Legge regionale 25 luglio 2024, n. 13.

"Disposizioni di adeguamento normativo"

IL CONSIGLIO REGIONALE

ha approvato

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

promulga

La seguente legge:

Art. 1

(Modifiche alla legge regionale 29 dicembre 2020, n. 38)

1. Il comma 9 dell'articolo 2 della legge regionale 29 dicembre 2020, n. 38 (Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2021-2023 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale per il 2021), è sostituito dal seguente:

"9. La Giunta regionale, al fine di monitorare, promuovere e diffondere le tipicità territoriali e gli eventi caratteristici della Regione, valorizza gli elementi iscritti nell'inventario del Patrimonio Culturale Immateriale Campano di cui all'articolo 10 della legge regionale 38/2017, attraverso un'apposita sezione per l'iscrizione di riti, feste popolari e manifestazioni che rappresentano momenti significativi e identitari della vita sociale della comunità.".

Art. 2

(Modifiche alla legge regionale 23 febbraio 2005, n. 12)

1. Alla legge regionale 23 febbraio 2005, n. 12 (Norme in materia di musei e di raccolte di enti locali e di interesse locale), sono apportate le seguenti modificazioni:

a) al comma 1 dell'articolo 2, le parole da "nonché gli ecomusei" fino alle parole "delle aree prescelte" sono soppresse;

b) l'articolo 4 è sostituito dal seguente:

"Art. 4 (Riconoscimento della rilevanza regionale)

1. La Regione riconosce la qualifica di "museo a rilevanza regionale" ai musei in possesso dei requisiti definiti nel regolamento di attuazione della presente legge, con riferimento ai tre macro ambiti individuati nell'allegato 1 (Livelli uniformi di qualità per i musei) del decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo 21 febbraio 2018, n. 113 (Adozione dei livelli minimi uniformi di qualità per i musei e i luoghi della cultura di appartenenza pubblica e attivazione del Sistema museale nazionale), rilevanti per la verifica del rispetto degli standard minimi e per l'individuazione di obiettivi per il miglioramento quali:

a) organizzazione;

b) collezioni;

c) comunicazione e rapporti con il territorio.

2. Il riconoscimento della qualifica di "museo a rilevanza regionale" è disposto con deliberazione della Giunta regionale, su domanda presentata dagli enti titolari dei singoli musei, previa verifica del possesso dei requisiti di cui al comma 1 da parte della direzione generale competente in materia

di politiche culturali e parere vincolante della Commissione tecnica regionale per i musei prevista dall'articolo 15.

3. La direzione generale competente in materia di politiche culturali verifica, con periodicità triennale, la permanenza dei requisiti previsti dal comma 1, assegnando al legale rappresentante dell'ente titolare del museo un congruo termine per dimostrare la sussistenza dei requisiti stessi. Decorso inutilmente tale termine, la Giunta regionale provvede alla revoca del riconoscimento, acquisito il parere della Commissione previsto dall'articolo 15.

4. La direzione generale competente in materia di politiche culturali predispone annualmente l'elenco aggiornato dei musei a rilevanza regionale, che è pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione Campania e trasmesso al Ministero della cultura, ai fini dell'inserimento dei musei a rilevanza regionale nel Sistema museale nazionale previsto dal decreto ministeriale 113/2018.

5. Il riconoscimento della qualifica di "museo a rilevanza regionale" è condizione essenziale ai fini dell'accesso ai finanziamenti previsti per il settore museale dalla presente legge.";

c) al comma 1 dell'articolo 6, le parole "dichiarati dalla Regione di interesse regionale" sono sostituite dalle seguenti: "di rilevanza regionale";

d) al comma 1 dell'articolo 7, le parole "dichiarati di interesse regionale" sono sostituite dalle seguenti: "di rilevanza regionale";

e) l'articolo 15 è sostituito dal seguente:

"Art. 15 (Commissione tecnica regionale per i musei)

1. È istituita la Commissione tecnica regionale per i musei di seguito denominata Commissione.

2. La Commissione dura in carica tre anni ed è composta da cinque esperti in materia di musei, di cui due designati dalla Commissione consiliare competente, nominati con decreto del Presidente della Giunta regionale.

3. La struttura amministrativa regionale competente garantisce il necessario supporto organizzativo per l'espletamento delle funzioni e dei compiti della Commissione, nell'ambito delle risorse umane e finanziarie disponibili a legislazione vigente, senza nuovi oneri per la finanza pubblica.

4. La Commissione emana parere vincolante in ordine al riconoscimento della qualifica di museo di rilevanza regionale ed esprime pareri per la formulazione del Piano triennale, previsto dall'articolo 11.

5. La partecipazione alla Commissione non dà titolo alla corresponsione di compensi, gettoni di presenza, indennità o altri emolumenti comunque denominati.

6. Le modalità di organizzazione e di funzionamento della Commissione sono stabilite nel regolamento di attuazione della presente legge.".

2. Fino alla data di entrata in vigore del regolamento di attuazione di cui all'articolo 4 della legge regionale 12/2005 come modificato dalla presente legge, le istanze di riconoscimento di interesse regionale sono concluse sulla base delle disposizioni previgenti.

3. I musei riconosciuti di interesse regionale, sulla base delle disposizioni previgenti, si adeguano ai requisiti previsti dal regolamento di attuazione di cui all'articolo 4 della legge regionale 12/2005, come modificato dalla presente legge, entro diciotto mesi dalla data di entrata in vigore del medesimo regolamento.

Art. 3

(Modifiche alla legge regionale 5 luglio 2023, n. 13)

1. Alla legge regionale 5 luglio 2023, n. 13 (Riconoscimento e promozione degli ecomusei della Regione Campania), sono apportate le seguenti modifiche:

a) all'articolo 1, al comma 1, le parole da "e in coerenza" fino a "e di interesse locale" sono soppresse;

b) all'articolo 2, al comma 1, dopo le parole "e immateriali," sono aggiunte le seguenti: "e paesaggistici";

c) all'articolo 4:

1) al comma 2, il secondo periodo è soppresso;

2) al comma 3, la parola "sessanta" è sostituita dalla seguente: "centoventi";

3) al comma 5, la parola "biennale" è sostituita dalla seguente: "triennale";

d) all'articolo 7, al comma 2, la parola "partecipano" è sostituita dalle seguenti: "possono partecipare";

e) all'articolo 9, al comma 1, le parole "per la spesa corrente" sono soppresse;

f) all'articolo 10, al comma 1:

1) all'alinea, le parole da ", entro novanta" fino a "competente," sono soppresse;

2) alla lettera a), le parole da ", in coerenza" fino alla fine della lettera, sono soppresse.

Art. 4

(Modifiche alla legge regionale 8 luglio 2019, n. 14)

1. All'articolo 3, comma 3, lettera b), della legge regionale 8 luglio 2019, n. 14 (Salvaguardia e valorizzazione del patrimonio linguistico napoletano), alla fine, è aggiunto il seguente periodo: "La Giunta, sentita la Commissione consiliare permanente competente in materia di patrimonio culturale, provvede con delibera di programmazione, entro novanta giorni dalla proposta del Comitato".

Art. 5

(Modifiche alla legge regionale 15 giugno 2007, n. 6)

1. Alla legge regionale 15 giugno 2007, n. 6 (Disciplina degli interventi regionali di promozione dello spettacolo), sono apportate le seguenti modifiche:

a) all'articolo 2, comma 2, dopo la lettera h) è aggiunta la seguente:

"hbis) per banda musicale, un complesso strumentale a carattere stabile e continuativo, composto da un organico sufficiente alla esecuzione, in concerto o in sfilata e senza necessità di amplificazione, di ogni tipo di repertorio, e che si avvale di un direttore o maestro qualificato;";

b) all'articolo 3, comma 2, lettera e), le parole da "con almeno" e fino alla fine del periodo sono soppresse;

c) all'articolo 8, comma 4, lettera b), dopo il numero 1) è aggiunto il seguente:

"1bis) attività musicale bandistica di cui all'articolo 2, comma 2, lettera hbis), con un minimo di cinque rappresentazioni all'anno;".

Art. 6

(Modifiche alla legge regionale 8 agosto 2014, n. 18)

1. Alla legge regionale 8 agosto 2014, n. 18 (Organizzazione del sistema turistico in Campania), sono apportate le seguenti modifiche:

a) all'articolo 3:

1) alla fine della lettera f) del comma 1 sono aggiunte le seguenti parole: "con riferimento anche allo sviluppo dell'ecoturismo";

2) al comma 2, le parole “entro il 31 marzo dell’anno antecedente a quello di riferimento,” e “entro il termine del 31 gennaio” sono soppresse;

3) al comma 3, le parole “entro il 31 ottobre dell'anno antecedente a quello di riferimento,” e “, previsto dall’articolo 21” sono soppresse;

b) all’articolo 15:

1) la rubrica è sostituita dalla seguente: “Agenzia Campania Turismo”;

2) al comma 1, le parole “di seguito denominata agenzia” sono sostituite dalle seguenti: “denominata “Campania Turismo””;

3) i commi 2, 3 e 4 sono sostituiti dai seguenti:

“2. L’agenzia realizza le iniziative e le attività di interesse regionale in materia di comunicazione e promozione del turismo, con particolare riferimento allo sviluppo dell’ecoturismo, della valorizzazione della vocazione turistica delle aree interne, nel rispetto degli atti di indirizzo e di programmazione regionale, nonché delle direttive degli organi di indirizzo della Regione.

3. L’agenzia cura e aggiorna la comunicazione dell'offerta turistica, anche attraverso campagne di comunicazione e produzione di contenuti editoriali, realizza e coordina i servizi di informazione e accoglienza turistica e attua le competenze connesse alla gestione dei beni regionali destinati alla fruizione pubblica.

4. L’agenzia svolge ogni altra attività a essa affidata dalla normativa, dagli indirizzi strategici e dagli strumenti programmatori della Regione Campania.”;

4) i commi 5, 6, 7 e 8 sono abrogati.

c) l’articolo 16 è sostituito dal seguente:

“Art. 16 (Organi dell'agenzia)

1. Sono organi dell'agenzia:

a) il Direttore generale;

b) il Collegio dei revisori.”.

d) l’articolo 17 è abrogato;

e) l’articolo 18 è sostituito dal seguente:

“Art. 18 (Direttore generale)

1. Il Direttore generale dell'agenzia è nominato dal Presidente della Giunta regionale, su proposta dell'assessore delegato in materia di turismo, ed è scelto tra dirigenti di ruolo della pubblica amministrazione ovvero tra esperti e professionisti, anche esterni all'amministrazione regionale, in possesso di specifica professionalità ed esperienza in materia.

2. Il Direttore generale ha un contratto di lavoro a tempo determinato di durata non inferiore al triennio e non superiore al quinquennio e percepisce il trattamento economico previsto nello Statuto.

3. Il Direttore generale rappresenta legalmente l'agenzia ed è responsabile della gestione complessiva della medesima nel rispetto degli indirizzi della Giunta regionale.

4. Il Direttore generale in particolare:

a) predispone lo Statuto dell'agenzia e le successive modifiche da trasmettere alla Giunta regionale per l'approvazione;

b) redige i bilanci preventivi ed i conti consuntivi dell'agenzia, da trasmettere alla Giunta regionale per l'approvazione;

c) adotta i provvedimenti in materia di personale e di utilizzo delle risorse finanziarie;

d) adotta il piano esecutivo delle attività dell’agenzia, che trasmette alla direzione generale competente in materia di turismo;

e) trasmette alla Giunta regionale ed alla Commissione consiliare competente con cadenza annuale la relazione delle attività dell'agenzia;

f) svolge le attività previste dallo Statuto e adotta tutti gli ulteriori atti necessari alla gestione delle attività dell'agenzia.".

f) all'articolo 20, il comma 2 è abrogato;

g) all'articolo 21:

1) al comma 1, le parole "entro il 31 ottobre di ciascun anno" sono soppresse;

2) al comma 2, la parola "esecutivo" è soppressa;

3) il comma 3 è sostituito dal seguente:

"3. Con la medesima delibera la Giunta regionale stabilisce le risorse destinate al sostegno del piano delle attività dell'agenzia e dei programmi annuali dei servizi e delle attività dei PTL, previsti dall'articolo 12";

4) il comma 4 è soppresso;

h) all'articolo 24:

1) dopo il comma 1, è aggiunto il seguente:

"1bis. Può essere iscritta all'albo regionale l'associazione pro loco in possesso dei seguenti requisiti fondamentali:

a) Statuto improntato a principi di democraticità e trasparenza, che riconosce la facoltà di iscriversi all'associazione e di partecipare concretamente alle attività associative a tutte le persone fisiche e agli enti del terzo settore o senza scopo di lucro che condividono le finalità della stessa e che partecipano alle attività dell'associazione con la loro opera, con le loro competenze e conoscenze, e preveda la pubblicità delle sedute del consiglio di amministrazione;

b) disponibilità di locali sociali idonei a garantire un'ampia partecipazione alla vita sociale dell'associazione.".

2) al comma 2, le parole "ed i requisiti" sono sostituite dalle seguenti: "e gli ulteriori requisiti";

i) all'articolo 25:

1) al comma 1, l'ultimo periodo è soppresso;

2) al comma 1 bis, le parole "per il tramite dell'agenzia regionale per la promozione del turismo della Campania" sono soppresse;

l) al comma 1 dell'articolo 27, le parole "L'agenzia" sono sostituite dalle seguenti: "La Regione";

m) al comma 1 dell'articolo 28, le parole "L'agenzia" sono sostituite dalle seguenti: "La Regione";

n) dopo l'articolo 29 è aggiunto il seguente:

"Art. 29bis (Disposizioni transitorie)

1. Entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore delle presenti disposizioni, il Direttore generale dell'agenzia:

a) adegua lo Statuto dell'agenzia e lo trasmette alla direzione generale competente ai fini della successiva approvazione da parte della Giunta regionale;

b) effettua una ricognizione delle funzioni, delle attività, dei rapporti giuridici attivi e passivi, della consistenza del patrimonio e dei rapporti di lavoro esistenti alla data di entrata in vigore delle presenti disposizioni, individuando, di concerto con la direzione generale competente, l'eventuale contingente di personale da trasferire, nel rispetto delle capacità assunzionali dell'ente, nei ruoli organici della Regione per l'esercizio delle funzioni di cui al comma 2.

2. La Giunta regionale prende atto della ricognizione, ridefinisce la dotazione organica dell'agenzia e dispone le modalità per il trasferimento.

3. A decorrere dalla data prevista nella deliberazione di cui al comma 2, l'agenzia esercita le attività previste dall'articolo 15 e la Regione subentra nella titolarità delle funzioni e delle attività già svolte dall'agenzia e nei rapporti giuridici attivi e passivi direttamente afferenti alle stesse. La Regione subentra nella titolarità delle risorse finanziarie, strumentali ed umane, secondo quanto previsto dalla delibera di cui al comma 2.".

Art. 7

(Modifiche alla legge regionale 23 ottobre 2007, n. 11)

1. Alla legge regionale 23 ottobre 2007 n. 11 (Legge per la dignità e la cittadinanza sociale. Attuazione della legge 8 novembre 2000, n. 328), sono apportate le seguenti modifiche:

a) all'articolo 8, comma 1, lettera l), dopo le parole: "di gestione" sono inserite le seguenti: "e svolge la vigilanza sull'attuazione delle misure";

b) all'articolo 23 è inserito il seguente comma:

"4ter Fatte salve le richieste pervenute entro il termine dell'entrata in vigore della presente legge, la Direzione generale competente provvede all'aggiornamento dell'elenco di cui al comma 4bis con cadenza semestrale".

c) all'articolo 47:

1) al comma 2, dopo le parole "degli articoli 10" sono aggiunte le seguenti: ", 11, comma 3,";

2) dopo il comma 4, è aggiunto il seguente:

"4bis. In caso di mancato rispetto da parte dell'ambito degli obblighi e degli impegni finalizzati all'attuazione della programmazione inserita nel piano di zona previsto dall'articolo 21, la Giunta regionale, nel caso in cui sia a rischio la garanzia delle prestazioni da rendere in favore dei cittadini, su proposta dell'assessore competente per materia, assegna all'ambito medesimo il termine perentorio non superiore a trenta giorni per provvedere. In caso di perdurante inerzia, su proposta dell'assessore competente per materia, la Giunta regionale, con proprio atto, individua l'organo o l'ufficio, o i commissari ad acta, ai quali attribuisce, in via sostitutiva, il potere di adottare gli atti necessari oppure di provvedere all'esecuzione degli interventi programmati.";

d) all'articolo 48bis, al comma 1:

1) alla lettera a), dopo la parola "territoriali" sono aggiunte le seguenti: "nonché dell'esercizio di servizi residenziali e semiresidenziali in assenza di titolo abilitativo,";

2) dopo la lettera d) è aggiunta la seguente:

"dbis) nel caso di violazione delle disposizioni di cui al comma 4bis dell'articolo 23 si applica la sanzione amministrativa del pagamento di una somma di denaro da euro 5.000,00 (cinquemila) ad euro 15.000,00 (quindicimila)".

Art. 8

(Modifiche alla legge regionale 24 giugno 2020, n. 9)

1. Alla legge regionale 24 giugno 2020, n. 9 (Iniziative finalizzate all'adozione di sani stili di vita a tutela della popolazione infantile ed adolescenziale a rischio obesità basati sulla dieta mediterranea come modello di corretta alimentazione e sulla diffusione della pratica dell'attività motoria), sono apportate le seguenti modifiche:

a) al comma 2 dell'articolo 3, le parole "struttura amministrativa regionale competente in materia" sono sostituite dalle seguenti: "direzione generale per la tutela della salute e il coordinamento del sistema sanitario regionale";

b) al comma 1 dell'articolo 4, le parole "struttura amministrativa competente in materia" sono sostituite dalle parole "direzione generale per la tutela della salute e il coordinamento del sistema sanitario regionale".

Art. 9

(Modifiche alla legge regionale 14 ottobre 2015, n.11)

1. Dopo l'articolo 10 della legge regionale 14 ottobre 2015, n. 11 (Misure urgenti per semplificare, razionalizzare e rendere più efficiente l'apparato amministrativo, migliorare i servizi ai cittadini e favorire l'attività di impresa. Legge annuale di semplificazione 2015), è aggiunto il seguente:

"Art. 10bis (Semplificazioni sanitarie in ambito pediatrico)

1. Per favorire la semplificazione amministrativa in materia igienico-sanitaria nell'ambito scolastico nella Regione Campania è abolito l'obbligo di presentazione dei certificati medici per la riammissione oltre cinque giorni di assenza di cui all'articolo 42, comma 6, del regolamento emanato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1967, n. 1518 (Regolamento per l'applicazione del titolo III del decreto del Presidente della Repubblica 11 febbraio 1961, n. 264, relativo ai servizi di medicina scolastica), salvo quanto previsto dai provvedimenti adottati, a livello nazionale o locale, per fronteggiare le malattie infettive e diffusive in attuazione della normativa vigente. L'abolizione prevista dal presente articolo riguarda le scuole di ogni ordine e grado, comprese quelle dell'infanzia e asili nido.

2. L'obbligo previsto dal comma 1 permane nei casi in cui il soggetto richiedente è tenuto alla presentazione del certificato in altre Regioni nelle quali vige una diversa disciplina.

3. Il pediatra di libera scelta, con cadenza annuale, verifica lo stato psicofisico dei propri pazienti e inserisce la relativa relazione nella apposita sezione della piattaforma prevista per il libretto pediatrico regionale.

4. La Giunta regionale, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, previo parere della Commissione consiliare competente, stabilisce, con apposita deliberazione, criteri e modalità di attuazione della disposizione prevista dal presente articolo.".

Art. 10

(Modifiche alla legge regionale 11 aprile 2019, n. 3)

1. Dopo il comma 1 dell'articolo 25 della legge regionale 11 aprile 2019 n. 3 (Disposizioni volte a promuovere e a tutelare il rispetto ed il benessere degli animali d'affezione e a prevenire il randagismo) è aggiunto il seguente:

"1bis. Le sanzioni previste dal comma 1 per le violazioni degli obblighi previsti dai commi 3 e 5 dell'articolo 6 non si applicano ai proprietari di cani di età superiore ai dodici mesi non ancora identificati e registrati nella Banca dati regionale anagrafe degli animali di affezione della Campania, che provvedono entro i termini previsti dall'articolo 12, comma 4, del decreto del ministero della salute 2 novembre 2023 (Modalità tecniche e operative per l'implementazione del sistema di identificazione nazionale degli animali da compagnia - SINAC) e, comunque, non oltre sei mesi dalla data di entrata in vigore delle presenti disposizioni.".

Art. 11

(Modifiche alla legge regionale 22 maggio 2017, n. 12)

1. Alla legge regionale 22 maggio 2017, n. 12 (Sistema di protezione civile in Campania) sono apportate le seguenti modificazioni:

a) l'articolo 6 è sostituito dal seguente:

"Art. 6 (Funzioni e compiti delle Province e della Città Metropolitana di Napoli)

1. Le Province e la Città Metropolitana di Napoli provvedono, nell'ambito del sistema regionale di protezione civile previsto dall'articolo 3 della presente legge, alle attività di protezione civile, di previsione e prevenzione dei rischi, di gestione delle emergenze e loro superamento.

2. I piani di protezione civile provinciale e metropolitano sono predisposti e approvati rispettivamente dalla Provincia competente e dalla Città Metropolitana di Napoli, in raccordo con le Prefetture – uffici territoriali del Governo, sulla base degli indirizzi previsti dalla lettera b), comma 1, dell'articolo 11 del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n.1 (Codice della Protezione Civile) adottati dalla Giunta regionale.

3. I piani di protezione civile di ambito territoriale e organizzativo ottimale previsti dagli articoli 3, 11 e 18 del decreto legislativo 1/2018 e dall'articolo 3bis della presente legge sono coordinati con i piani di protezione civile della Provincia e della Città Metropolitana di Napoli. Se i Piani di ambito territoriale e organizzativo ottimale non sono approvati dall'ente capofila di cui al comma 2 dell'articolo 3bis della presente legge, entro dodici mesi dall'adozione dei relativi indirizzi regionali per la pianificazione d'ambito, essi sono predisposti e approvati dalla Provincia e dalla Città Metropolitana di Napoli, nel cui territorio ricade l'ambito, e costituiscono parte integrante del piano provinciale e metropolitano.";

b) dopo l'articolo 8 è inserito il seguente:

"Art. 8bis (Consulta regionale del volontariato)

1. È istituita la Consulta regionale del volontariato organizzato di protezione civile, organismo consultivo, rappresentativo dell'associazionismo di protezione civile regionale iscritto nell'elenco regionale.

2. La Consulta ha lo scopo di favorire la partecipazione delle organizzazioni di volontariato alle attività di protezione civile della Regione Campania ed esercita funzione di impulso e proposta riguardo agli interventi regionali in materia di volontariato, alle iniziative di formazione, aggiornamento, educazione alla cultura della solidarietà, resilienza delle comunità e orientamento al volontariato.

3. La Giunta regionale disciplina la costituzione della Consulta, le modalità di nomina dei membri, la durata in carica degli stessi e le modalità di funzionamento.

4. La Consulta provvede alla elezione dei rappresentanti regionali nella commissione territoriale del Comitato nazionale del volontariato di protezione civile di cui all'articolo 42 del decreto legislativo 1/2018.

5. La partecipazione alle sedute delle Consulta è a titolo gratuito.".

Art. 12

(Modifiche alla legge regionale 26 maggio 2016, n. 14)

1. Alla legge 26 maggio 2016, n. 14 (Norme di attuazione della disciplina europea e nazionale in materia di rifiuti e dell'economia circolare), sono apportate le seguenti modifiche:

a) all'articolo 12:

1) il comma 4 è così modificato:

a) le parole "e comunque non oltre ventiquattro mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge" sono soppresse;

b) le parole "che prevedano il trattamento anaerobico, nonché in tutto o in parte," sono sostituite dalla parola: "per";

c) dopo le parole "Comune interessato", la parola "previa" è sostituita dalla parola: "con";

d) le parole "comunichi la propria motivata contrarietà durante le procedure autorizzative o di approvazione dei progetti" sono sostituite dalle seguenti: "valutando anche i possibili effetti, ai

sensi dell'articolo 21 quinquies della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), esprima la propria motivata contrarietà in relazione:

a) alla sussistenza di uno o più criteri per l'individuazione delle zone non idonee previste nel vigente Piano regionale di gestione dei rifiuti speciali;

b) a ragioni di contrasto con le scelte strategiche di pianificazione comunale a fondamento degli atti di pianificazione urbanistica vigenti o in itinere.";

2) il comma 4ter è sostituito dal seguente:

"4ter. Le presenti disposizioni si applicano anche ai procedimenti in corso, nonché a quelli per i quali, alla data di entrata in vigore della presente disposizione, non risulti l'effettivo avvio dei lavori.";

b) all'articolo 13, dopo il comma 3, è aggiunto il seguente:

"3bis. In conformità al principio di prossimità in materia di rifiuti e nel rispetto della normativa nazionale ed europea vigente, i Rifiuti da Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche (RAEE) sono conferiti prioritariamente all'impianto più vicino al luogo di produzione all'interno dell'Ambito Territoriale Ottimale (ATO) di competenza o a quello prossimo.";

c) all'articolo 25:

1) dopo il comma 3 è inserito il seguente:

"3bis. Ferme restando le funzioni di regolazione, di indirizzo e di controllo spettanti agli EdA NA1, NA2, e NA3 e fatta salva la gestione separata del servizio, al fine di incentivare, ai sensi del comma 2, dell'articolo 5 del decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201 (Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica), l'organizzazione del servizio in modo da consentire la realizzazione di economie di scala, la realizzazione dei programmi in corso per l'implementazione e ammodernamento degli impianti trattamento meccanico biologico (TMB) ex stabilimento di tritovagliatura e imballaggio dei rifiuti (STIR) ed al fine di sviluppare e potenziare la gestione unitaria del ciclo dei rifiuti nel territorio metropolitano di Napoli, in osservanza dei commi 2 e 44 dell'articolo 1 della legge 7 aprile 2014, n. 56, (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni) la Città Metropolitana di Napoli assicura la gestione unitaria degli impianti di trattamento e smaltimento e può provvedere alla gestione degli ulteriori impianti a tecnologia complessa, nel rispetto della normativa vigente e previo convenzionamento con gli EdA competenti per territorio, ai sensi del comma 8bis.";

2) dopo il comma 8 è aggiunto il seguente:

"8bis. In attuazione del comma 3bis gli EdA NA 1, NA 2, NA 3 e la Città Metropolitana di Napoli stipulano, nel rispetto della pianificazione regionale e adeguando la pianificazione d'ambito, qualora necessario, apposita convenzione entro il termine di sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione.";

d) all'articolo 26bis:

1) prima del comma 1, è inserito il seguente:

"01. Fermo restando quanto disposto dai commi 3bis e 8bis dell'articolo 25, si applicano le disposizioni di cui alla presente legge.";

2) al comma 8, sono soppresse le parole "alla Città Metropolitana o";

3) al comma 10, sono soppresse le parole "la Città Metropolitana e";

4) al comma 11, sono soppresse le parole "della Città Metropolitana,";

e) all'articolo 39, la lettera b) del comma 1 è sostituita dalla seguente:

"b) mancata attuazione degli adempimenti di cui agli articoli 25, comma 8bis, 26, comma 1, lettere a) e c), e 26bis;";

f) all'articolo 40:

1) prima del comma 1, è inserito il seguente:

"01. Fatto salvo quanto disposto dai commi 3bis e 8bis dell'articolo 25, si applicano le disposizioni di cui alla presente legge.";

2) al comma 3, sono soppresse le parole "e la Città Metropolitana di Napoli";

g) all'articolo 41, dopo il comma 2, sono aggiunti i seguenti:

"2bis. La Regione provvede, ai sensi dell'articolo 2 del decreto legge 25 novembre 2015, n. 185 (Misure urgenti per interventi nel territorio), convertito con modificazioni dalla legge 22 gennaio 2016, n. 9 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 novembre 2015, n. 185, recante misure urgenti per interventi nel territorio. Proroga del termine per l'esercizio delle deleghe per la revisione della struttura del bilancio dello Stato, nonché per il riordino della disciplina per la gestione del bilancio e il potenziamento della funzione del bilancio di cassa), d'intesa con gli Enti locali e gli EdA competenti, a individuare e programmare interventi di riqualificazione ambientale, recupero e trasformazione delle aree e dei siti di stoccaggio dei rifiuti disciplinati dal presente articolo, per la realizzazione di opere di pubblico interesse.

2ter. Con accordo di programma ad iniziativa della Regione, ai sensi dell'articolo 34 del decreto legislativo 267/2000, in attuazione di quanto disposto al comma 2bis, sono disciplinati le attività e gli interventi previsti sulle aree ed i siti individuati ed oggetto di esproprio".

Art. 13

(Modifiche alla legge regionale 19 gennaio 2007, n. 1)

1. Al comma 5 dell'articolo 19 della legge regionale 19 gennaio 2007, n. 1 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione Campania – Legge finanziaria regionale 2007), le parole "e versati per il tramite dell'amministrazione regionale" sono soppresse.

Art. 14

(Modifiche alla legge regionale 27 gennaio 2012 n. 1)

1. All'articolo 23 della legge regionale 27 gennaio 2012, n. 1, (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2012 e pluriennale 2012-2014 della Regione Campania - legge finanziaria regionale 2012), dopo il comma 5 è aggiunto il seguente:

"5bis. Al fine del contenimento della spesa pubblica regionale correlata all'espletamento di procedure concorsuali, l'efficacia delle graduatorie approvate dall'amministrazione regionale e da Enti e Aziende del Servizio sanitario regionale e vigenti alla data del primo maggio 2024 resta ferma per dodici mesi successivi.".

Art. 15

(Modifiche alla legge regionale 29 dicembre 2022, n. 18)

1. Alla legge regionale 29 dicembre 2022, n. 18 (Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale 2023), sono apportate le seguenti modifiche:

a) al comma 2 dell'articolo 47, le parole "31 dicembre 2023" sono sostituite dalle seguenti: "31 dicembre 2024" e le parole "31 dicembre 2024" sono sostituite dalle parole "31 dicembre 2025. Per i Comuni che abbiano già devoluto le economie di cui all'articolo 70, comma 1, della legge

regionale 3/2007 e per i quali non sia intervenuta la rideterminazione del contributo, la rendicontazione equivale a presa d'atto della Regione della spesa effettuata da rimborsare.";

b) al comma 30 dell'articolo 48 le parole "della Basilica pontificia - Parrocchia di Santa Croce in" sono sostituite dalle seguenti: "del Comune di";

c) dopo il comma 4ter dell'articolo 66, è aggiunto il seguente:

"4quater. Il CEINGE - Biotecnologie Avanzate "Franco Salvatore" è autorizzato a rendicontare le spese sostenute a valere sul contributo concesso con la legge regionale 28 dicembre 2023, n. 24 (Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale per il 2024), entro il 2026.".

Art. 16

(Modifiche alla legge regionale 29 febbraio 2024, n. 1)

1. Al comma 1 dell'articolo 2 della legge regionale 29 febbraio 2024, n. 1 (Riconoscimento di debito fuori bilancio, ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126 e dal decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34 convertito con modificazione dalla legge 28 giugno 2019, n. 58. Importo complessivo di euro 196.755,84. Delibera Ufficio di Presidenza del 18 dicembre 2023, n. 199"), le parole "2023/2025 – esercizio 2023" sono sostituite dalle seguenti "2024/2026 - esercizio 2024".

Art. 17

(Modifiche alla legge regionale 29 febbraio 2024, n. 2)

1. Al comma 1 dell'articolo 2 della legge regionale 29 febbraio 2024, n. 2 (Riconoscimento di debito fuori bilancio, ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126 e dal decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34 convertito con modificazione dalla legge 28 giugno 2019, n. 58. Importo complessivo di euro 77.174,99. Delibera Ufficio di Presidenza del 18 dicembre 2023, n. 200"), le parole "2023/2025 – esercizio 2023" sono sostituite dalle seguenti "2024/2026 - esercizio 2024".

Art. 18

(Modifiche alla legge regionale 30 aprile 1975, n. 25)

1. Alla legge regionale 30 aprile 1975, n. 25 (Referendum popolare), sono apportate le seguenti modificazioni:

a) il comma 2 dell'articolo 4 è sostituito dal seguente:

"2. Sono altresì ammessi a partecipare al referendum i cittadini che, benché non iscritti nelle liste elettorali dei Comuni della Regione, siano muniti di uno dei provvedimenti di cui all'articolo 24 del decreto legislativo 1 settembre 2011, n. 150 (Disposizioni complementari al codice di procedura civile in materia di riduzione e semplificazione dei procedimenti civili di cognizione, ai sensi dell'articolo 54 della legge 18 giugno 2009, n. 69) e successive modificazioni".

b) il comma 2 dell'articolo 25 è sostituito dal seguente:

"2. In conformità a quanto disposto dall'articolo 14 dello Statuto della Regione Campania, al referendum per la istituzione di nuovi Comuni e per la modifica delle denominazioni dei Comuni partecipano tutti i cittadini iscritti nelle liste elettorali del Comune o dei Comuni interessati. Al referendum per la modificazione delle circoscrizioni partecipano le popolazioni interessate individuate, caso per caso, sulla scorta di idonea motivazione, con la delibera di indizione adottata dal Consiglio regionale ai sensi dell'articolo 9, comma 2 della legge regionale 29 ottobre 1974, n. 54 (Norme sulla istituzione di nuovi Comuni e sul mutamento delle circoscrizioni territoriali dei

Comuni della Regione), avendo particolare cura di identificare le esigenze concrete idonee alla qualificazione dell'interesse alla variazione territoriale. Ai referendum di cui al presente articolo partecipano altresì i cittadini che, benché non iscritti nelle liste elettorali dei Comuni della Regione, siano muniti di uno dei provvedimenti di cui all'articolo 24 del decreto legislativo 150/2011.".

Art. 19

(Modifiche alla legge regionale 18 maggio 2016, n. 12)

1. All'articolo 5 della legge regionale 18 maggio 2016, n. 12 (Misure per potenziare e rendere effettivo il diritto allo studio universitario), sono apportate le seguenti modifiche:

a) la lettera b) del comma 1 è sostituita dalla seguente:

"b) di due rappresentanti dell'Università designati dal CUR tra il personale in servizio presso le Università e le istituzioni di cui alle lettere a) e b) del comma 4 dell'articolo 1;";

b) al comma 2, le parole "I componenti del CdA restano in carica tre anni e comunque fino alla nomina del nuovo CdA" sono soppresse;

c) il comma 3 è sostituito dal seguente:

"3. La durata del CdA è fissata in tre anni. L'incarico dei rappresentanti degli studenti cessa con la nomina dei nuovi rappresentanti eletti ai sensi del comma 1, lettera c), del presente articolo che subentrano nel CdA. I componenti del CdA che, a vario titolo, sono nominati nel corso del triennio di durata dell'organo, restano in carica comunque fino alla nomina del nuovo CdA.";

d) alla fine del comma 13 è aggiunto il seguente periodo:

"Per garantire l'effettività della rappresentanza delle componenti studentesche e universitarie nel CdA, ai componenti eletti tra gli studenti, che, durante la permanenza in carica, perdono tale requisito, subentrano i primi non eletti nelle rispettive liste di appartenenza e il CUR designa nuovi rappresentanti dell'Università ove i precedenti perdano il requisito della permanenza in servizio presso le istituzioni di appartenenza.".

2. Fino agli esiti delle elezioni di cui all'articolo 5, comma 1, lettera c), della legge regionale 12/2016 successive alla data di entrata in vigore delle presenti disposizioni, sono componenti del CdA dell'ADISURC, in rappresentanza degli studenti, i soggetti in carica alla data del primo gennaio 2024.

Art. 20

(Modifiche alla legge regionale 20 luglio 2010, n. 7)

1. Il comma 6 dell'articolo 1 della legge regionale 20 luglio 2010, n. 7 (Norme per garantire risparmio, trasparenza ed efficienza in Regione Campania), è abrogato.

Art. 21

(Modifiche alla legge regionale 29 ottobre 1974, n. 54)

1. Alla legge regionale del 29 ottobre 1974, n. 54 (Norme sulla istituzione di nuovi Comuni e sul mutamento delle circoscrizioni territoriali dei Comuni della Regione), sono apportate le seguenti modificazioni:

a) il comma 3 dell'articolo 8 è sostituito dal seguente:

"3. Nel caso di proposta di legge ad iniziativa dei consiglieri regionali o di altri soggetti legittimati all'iniziativa, ai sensi del vigente Statuto, i pareri sono richiesti dalla Commissione consiliare competente preliminarmente all'esame istruttorio della proposta.";

b) il comma 2 dell'articolo 9 è sostituito dal seguente:

"2. Qualora il progetto sia ritenuto proponibile, il Consiglio regionale delibera, a norma dell'articolo 14 dello Statuto, la indizione del referendum consultivo di cui all'articolo 133, secondo comma, della Costituzione.".

Art. 22

(Modifiche alla legge regionale 4 maggio 1987, n. 26)

1. Al comma 1 dell'articolo 3 della legge regionale 4 maggio 1987, n. 26 (Istituzione della Commissione regionale per la realizzazione della parità dei diritti e delle opportunità tra uomo e donna), la lettera a) è sostituita dalla seguente:

"a) una rappresentante designata da ciascuna delle forze politiche che abbiano ottenuto almeno un seggio nelle ultime elezioni regionali;".

Art. 23

(Modifiche alla legge regionale 5 giugno 1996, n. 13)

1. Al comma 1 dell'articolo 26 della legge regionale 5 giugno 1996, n. 13 (Nuove disposizioni in materia di trattamento indennitario agli eletti alla carica di consigliere regionale della Campania), dopo le parole "pubbliche amministrazioni" sono inserite le seguenti: ", ad eccezione del personale in regime di diritto pubblico di cui all'articolo 3 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche), a cui continuano ad applicarsi le discipline dei rispettivi ordinamenti,".

Art. 24

(Modifiche alla legge regionale 2 marzo 2020, n. 3)

1. Alla legge regionale 2 marzo 2020, n. 3 (Sviluppo ed attuazione di un sistema di tracciabilità e rintracciabilità dei prodotti della filiera agroalimentare ed ittica in Campania attraverso un sistema di gestione dei dati in blockchain) sono apportate le seguenti modifiche:

a) all'articolo 2, al comma 3, le parole "decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei Contratti Pubblici)" sono sostituite dalle seguenti: "della normativa vigente in materia di appalti pubblici." e dopo il comma 3, è aggiunto il seguente: "3bis. Per gli obiettivi definiti nell'articolo 1 e nell'articolo 2, comma 1, e per testare la validazione scientifica dei conseguenti processi da attuare, la Regione, nei limiti delle risorse previste al comma 1 dell'articolo 6, si avvale della collaborazione dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno (IZSM) di Portici, in relazione alla sua funzione di laboratorio ufficiale ai sensi del comma 1, lettera b) dell'articolo 9 del decreto legislativo 2 febbraio 2021, n. 27 (Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2017/625 ai sensi dell'articolo 12, lettere a), b), c), d) ed e) della legge 4 ottobre 2019, n. 117).";

b) all'articolo 6, al comma 1, le parole "relative alla realizzazione dell'infrastruttura tecnologica e software in blockchain" sono soppresse.

Art. 25

(Modifiche alla legge regionale 6 maggio 2013, n. 5)

1. Il comma 68 dell'articolo 1 della legge regionale 6 maggio 2013, n. 5 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2013 e pluriennale 2013-2015 della Regione Campania - legge finanziaria regionale 2013), è così sostituito:

"68. La Regione istituisce la Camera Regionale della Moda e del Design, organismo di supporto nelle scelte programmatiche dell'amministrazione regionale, i cui componenti sono nominati dal Presidente

della Giunta regionale, anche assicurando la presenza di imprenditori dei settori della moda e del design e di esponenti delle associazioni di categoria rappresentative ai sensi dell'articolo 12 della legge 29 dicembre 1993, n. 580 (Riordinamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura), il cui regolamento è disciplinato con deliberazione della Giunta regionale per il perseguimento delle seguenti finalità:

a) proporre all'amministrazione regionale iniziative e attività per la valorizzazione e lo sviluppo della cultura della moda e del design e del relativo sistema produttivo;

b) attivare forme di cooperazione interistituzionale per creare le condizioni di insediamento e sviluppo delle imprese dei settori affini;

c) supportare le imprese nella pianificazione e realizzazione di progetti di internazionalizzazione;

d) elaborare strumenti agevolativi mirati al trasferimento tecnologico ed al sostegno delle attività di start up.

La Camera Regionale della Moda e del Design, ogni anno entro il mese di gennaio, per il tramite della direzione generale competente, relaziona alla Commissione consiliare competente sulle attività svolte nell'annualità pregressa e sulla programmazione dell'annualità corrente.

Il mandato dei componenti è espletato a titolo gratuito e non dà luogo all'attribuzione di alcun compenso o indennità di natura equivalente e rimborso spese.”.

Art. 26

(Modifiche alla legge regionale 20 luglio 2022, n. 11)

1. Alla lettera b) del comma 2 dell’articolo 2bis (Accesso alla qualifica dirigenziale del Consiglio regionale) della legge regionale 20 luglio 2022, n. 11 (Disposizioni in materia di organizzazione del Consiglio regionale), come modificata dalla legge regionale 15 maggio 2024, n. 8, le parole “o private” e le parole “ovvero un diploma di specializzazione universitaria attinente al posto messo a concorso o altri titoli universitari” sono soppresse.

Art. 27

(Modifiche alla legge regionale 26 aprile 2023, n. 4)

1. La legge regionale 26 aprile 2023, n. 4 (Istituzione della Giornata regionale del figlio), è abrogata.

Art. 28

(Modifiche alla legge regionale 15 maggio 2024, n. 7)

1. L’articolo 10 della legge regionale 15 maggio 2024, n. 7 (Esercizio delle attività enoturistiche sul territorio della Regione Campania) è sostituito dal seguente:

“Art. 10 (Osservatorio regionale sull'Enoturismo della Regione Campania)

1. Presso il Consiglio regionale della Campania è istituito, con decreto del Presidente del Consiglio, l'Osservatorio regionale sull'enoturismo in Campania, composto:

a) dal Presidente della Commissione consiliare permanente competente in materia di agricoltura, o suo delegato, che lo presiede;

b) da due rappresentanti designati dalla Commissione consiliare competente in materia di agricoltura, uno in rappresentanza della maggioranza ed uno in rappresentanza della minoranza;

c) da un rappresentante designato dalla Commissione consiliare competente in materia di turismo;

d) da un rappresentante designato dalla Commissione consiliare speciale aree interne, ovvero, nel caso in cui detta commissione speciale non sia costituita, da un rappresentante scelto tra i soggetti capofila delle aree interne della Campania come definite dalla Strategia Nazionale Aree Interne;

e) dall'Assessore regionale all'agricoltura o suo delegato;

f) dall'Assessore regionale al turismo o suo delegato;

g) da un rappresentante di Unioncamere Campania;

h) da un rappresentante per ciascun consorzio di tutela del comparto vitivinicolo regionale riconosciuto a livello ministeriale;

i) da un rappresentante per ciascuna delle organizzazioni di categoria dell'agricoltura maggiormente rappresentative a livello regionale, designati da Unioncamere Campania, nel numero massimo di cinque;

1) da un rappresentante per ciascuna delle organizzazioni di categoria del turismo maggiormente rappresentative a livello regionale, designati da Unioncamere Campania, nel numero massimo di cinque;

m) un rappresentante della Federazione degli ordini dei dottori agronomi e forestali della Campania, con particolari competenze in materia enologica.

n) un rappresentante designato dall'Associazione regionale Assoenologi nella persona del Presidente o suo delegato.

2. La partecipazione ai lavori dell'Osservatorio è a titolo gratuito e non comporta, in ogni caso, indennità aggiuntive o rimborsi spese.

3. L'ufficio di Presidenza del Consiglio regionale garantisce il necessario supporto organizzativo per l'espletamento delle funzioni e dei compiti dell'Osservatorio.

4. L'Osservatorio è formalmente e pienamente attivo solo dopo la nomina di almeno la metà più uno dei suoi componenti.

5. L'Osservatorio ha funzioni consultive, propositive e di monitoraggio delle politiche della Regione Campania per la promozione, tutela e valorizzazione degli aspetti sociali, economici e storico-culturali legati alla produzione del vino in generale e dell'enoturismo in particolare, nonché funzioni di formazione, informazione e comunicazione che attengono alle tematiche della presente legge.".

Art. 29

(Modifiche alla legge regionale 15 maggio 2024, n. 9)

1. Il comma 1 dell'articolo 8 della legge regionale 15 maggio 2024, n. 9 (Disciplina dell'oleoturismo in Regione Campania) è sostituito dal seguente:

"1. Presso il Consiglio regionale della Campania è istituito, con decreto del Presidente del Consiglio, l'Osservatorio regionale sull'oleoturismo in Campania, composto:

a) dal Presidente della commissione consiliare permanente competente in materia di agricoltura, o suo delegato, che lo presiede;

b) da due rappresentanti designati dalla Commissione consiliare competente in materia di agricoltura, uno in rappresentanza della maggioranza ed uno in rappresentanza della minoranza;

c) da un rappresentante designato dalla Commissione consiliare competente in materia di turismo;

d) da un rappresentante designato dalla Commissione consiliare speciale aree interne, ovvero, nel caso in cui detta commissione speciale non sia costituita, da un rappresentante scelto tra i soggetti capofila delle aree interne della Campania come definite dalla Strategia Nazionale Aree Interne;

e) dall'Assessore regionale all'agricoltura o suo delegato;

f) dall'Assessore regionale al turismo o suo delegato;

g) da un rappresentante di Unioncamere Campania;

h) da un rappresentante per ciascun consorzio di tutela del comparto olivicolo regionale riconosciuto a livello ministeriale;

i) da un rappresentante per ciascuna delle organizzazioni di categoria dell'agricoltura maggiormente rappresentative a livello regionale, designati da Unioncamere Campania, nel numero massimo di cinque;

1) da un rappresentante per ciascuna delle organizzazioni di categoria del turismo maggiormente rappresentative a livello regionale, designati da Unioncamere Campania, nel numero massimo di cinque;

m) da un rappresentante designato dalla Federazione degli ordini dei dottori agronomi e forestali della Campania, con particolari competenze in materia olivicola.".

Art. 30

(Modifiche alla legge regionale 16 aprile 2012, n. 7)

1. Alla legge regionale 16 aprile 2012, n. 7 (Nuovi interventi per la valorizzazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata) sono apportate le seguenti modificazioni:

a) al comma 3 dell'articolo 6 è aggiunta la seguente lettera:

"0a) il Presidente della commissione consiliare permanente competente;";

b) al comma 3bis dell'articolo 6, dopo le parole "sono individuati", sono inserite le parole "entro e non oltre sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge".

Art. 31

(Modifiche alla legge regionale 6 dicembre 2013, n. 19)

1. All'articolo 8 della legge regionale 6 dicembre 2013, n. 19 (Assetto dei consorzi delle aree di Sviluppo industriale), dopo il comma 11bis è aggiunto il seguente:

"11ter. In caso di varianti ai piani di assetto in mera diminuzione che dispongono lo stralcio di alcune aree dal piano regolatore del competente consorzio ASI, proposte dal Comune in cui ricadono dette aree, il Consorzio, con deliberazione del comitato direttivo, prende atto delle determinazioni assunte dall'amministrazione comunale e provvede ad informare la Regione Campania. Con la presa d'atto, sulle aree stralciate cessa contestualmente di avere efficacia il piano regolatore del consorzio ASI e alle suddette aree si applicano i piani urbanistici comunali. Resta ferma la possibilità per il Consorzio ASI, a salvaguardia del proprio equilibrio finanziario, di disciplinare in convenzione con l'amministrazione comunale la ripartizione dei costi di gestione e manutenzione di eventuali impianti di proprietà del Consorzio di cui fruiscano le imprese insediate nelle aree stralciate, non essendo da queste più dovuti eventuali versamenti per canoni o altri proventi per le attività consortili.".

Art. 32

(Modifiche alla legge regionale 28 dicembre 2023, n. 24)

1. Alla legge regionale 28 dicembre 2023, n. 24, sono apportate le seguenti modificazioni:

a) dopo l'articolo 28 è inserito il seguente:

"Art. 28bis (Attività agro-silvo-pastorali nei Parchi regionali)

1. Alle aziende agro-silvo-pastorali che, alla data di entrata in vigore della presente legge, hanno sede nelle zone B e C del territorio dei Parchi regionali è consentito incrementare le attrezzature e le pertinenze di un ulteriore 10 per cento, oltre il limite del 20 per cento dei volumi esistenti, compatibilmente con gli strumenti urbanistici comunali, previo parere delle competenti Soprintendenze Archeologia, Belle arti e Paesaggio e acquisito il nulla-osta degli Enti parco, per adeguare le aziende agli standard strutturali previsti dalla disciplina sanitaria in materia animale.

2. La previsione di cui al comma 1 ha durata triennale dalla data di entrata in vigore della presente disposizione.”.

b) alla fine del comma 5 dell’articolo 32 (Proroga di termini legislativi e disposizioni urgenti) è aggiunto il seguente periodo: “La disposizione di cui al periodo precedente si applica anche ai componenti in carica alla data di entrata in vigore della presente disposizione.”.

Art. 33

(Modifiche alla legge regionale 22 dicembre 2004, n. 16)

1. Alla legge regionale 22 dicembre 2004, n. 16 (Norme sul Governo del territorio), come modificata dalla legge regionale 29 aprile 2024, n. 5, sono apportate le seguenti modifiche:

a) alla lettera c), del comma 1, dell’articolo 2, la parola “tutela,” è soppressa;

b) al comma 1 dell’articolo 2-quater, le parole “in ambiente urbano” sono soppresse;

c) l’alinea del comma 2 dell’articolo 23 è sostituito dal seguente: “Il PSU, nel rispetto della pianificazione paesaggistica e delle previsioni del decreto legislativo 42/2004, in coerenza con le disposizioni del PTR, del PTM o del PTCP:”;

d) al comma 1 dell’articolo 31, dopo le parole “residenze assistenziali per anziani” sono aggiunte le seguenti: “, strutture semiresidenziali e residenziali per persone con disabilità”;

e) al comma 1 dell’articolo 33-ter, dopo la parola “attua” sono aggiunte le seguenti: “nel rispetto della pianificazione paesaggistica e delle previsioni del decreto legislativo 42/2004”.

Art. 34

(Modifiche alla legge regionale 7 agosto 2014, n. 16)

1. Dopo il comma 38 della legge regionale 7 agosto 2014, n. 16, è aggiunto il seguente:

“38 bis - I Comuni costieri approvano i PAD entro il termine di duecentoquaranta giorni dalla pubblicazione del Puad nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania. Decorso detto termine, in assenza dell’approvazione dei PAD, si produce, comunque, l’effetto conformativo previsto dal comma 38.”.

Art. 35

(Modifiche alla legge regionale 23 ottobre 2020, n. 7)

1. Al comma 3bis dell’articolo 53 della legge regionale 23 ottobre 2020, n. 7 (Testo Unico sul commercio ai sensi dell'articolo 3, comma 1 della legge regionale 14 ottobre 2015, n. 11) le parole “1 gennaio 2025” sono sostituite dalle seguenti: “1 gennaio 2026”.

Art. 36

(Modifiche alla legge regionale 1 settembre 1993, n. 33)

1. Dopo l’articolo 13 della legge regionale 1 settembre 1993, n. 33 (Istituzione di parchi e riserve naturali in Campania), è inserito il seguente:

“Art. 13bis (Il responsabile amministrativo)

1. L’Ente Parco può dotarsi di un responsabile amministrativo individuato tra il personale appartenente all’area dei funzionari e dell’elevata qualificazione della Giunta regionale, in possesso di adeguati titoli ed esperienza. Il responsabile amministrativo è nominato dal Presidente dell’Ente parco.

2. Il responsabile amministrativo, nell’ambito delle attribuzioni del profilo di appartenenza, assicura gli adempimenti amministrativi necessari all’attività del parco. Le relative funzioni sono svolte in posizione di distacco.”.

Art. 37

(Clausola di invarianza finanziaria)

1. Dall'attuazione della presente legge non derivano nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio regionale. L'amministrazione regionale provvede agli adempimenti previsti dalla presente legge con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente.

Art. 38

(Entrata in vigore)

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

La presente legge sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione Campania.

De Luca

Lavori preparatori

Disegno di legge di iniziativa della Giunta Regionale – Presidente Vincenzo De Luca, Assessori Ettore Cinque e Lucia Fortini (Delibera di Giunta regionale 19 marzo 2024, n. 121).
Acquisito dal Consiglio regionale in data 12 aprile 2024 con il n. 362 del registro generale ed assegnato per l'esame alla II Commissione Consiliare Permanente (Bilancio e Finanza. Demanio e Patrimonio.).
Approvato dall'Assemblea legislativa regionale nella seduta del 18 luglio 2024.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Delibera della Giunta Regionale n. 377 del 25/07/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 2 - Direzione Generale per lo sviluppo economico e le attività produttive

U.O.D. 93 - STAFF - tecnico operativo - progr. delle politiche svil. econo.

Oggetto dell'Atto:

RINNOVO ESPRESSIONE DELL'INTESA REGIONALE AI SENSI DELL'ARTICOLO 1, COMMA 4 DEL DECRETO LEGISLATIVO 25 NOVEMBRE 2016, N. 222 PER DODICI MESI SULLA PROPOSTA ADOTTATA CON DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE DI NAPOLI N. 246 DEL 21 LUGLIO 2023.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

a. l'articolo 31 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201 (Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici), convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, consente alle Regioni e agli enti locali di prevedere, senza discriminazioni tra gli operatori, aree interdette agli esercizi commerciali, ovvero limitazioni ad aree dove possano insediarsi attività produttive e commerciali, quando vi sia la necessità di garantire la tutela, tra l'altro, dell'ambiente urbano e dei beni culturali;
b. il processo di liberalizzazione delle attività economiche operato in particolare dall'art. 3 del D.L. n. 138 del 13/08/2011 convertito in legge n. 148 del 14 settembre 2011 e dall'art. 1 del D.L. n. 1 del 24 gennaio 2012, convertito in legge n. 27 del 24 marzo 2012, ha incrementato la presenza nel centro storico cittadino di un rilevante numero di attività economiche e commerciali, cui non è corrisposto un adeguato sviluppo della qualità dell'offerta, producendo la lesione di interessi generali fra i quali la tutela del patrimonio storico, culturale, artistico e architettonico e del decoro e vivibilità della città;
c. il decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 222 (Individuazione di procedimenti oggetto di autorizzazione, segnalazione certificata di inizio di attività - SCIA, silenzio assenso e comunicazione e di definizione dei regimi amministrativi applicabili a determinare attività e procedimenti, ai sensi dell'articolo 5 della legge 7 agosto 2015, n. 124) all'articolo 1, comma 4, prevede che i Comuni, per le finalità indicate dall'articolo 52 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137), d'intesa con la Regione e sentito il competente soprintendente del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, possano adottare deliberazioni volte a delimitare, sentite le associazioni di categoria, zone o aree aventi particolare valore archeologico, storico, artistico e paesaggistico in cui possa essere vietato o subordinato ad autorizzazione l'esercizio di attività economiche, individuate con riferimento al tipo o alla categoria merceologica, in quanto non compatibile con le esigenze di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale;
d. con la L.R. del 21/4/2020 n. 7, la Regione Campania ha approvato il Testo Unico sul Commercio, così come previsto dall'art. 3 della L.R. n. 11 del 14/10/2015;
e. in particolare, l'art. 1, comma 3 del citato Testo Unico sul Commercio richiama il principio generale dell'ordinamento in materia di concorrenza, ribadendo che l'apertura di nuovi esercizi commerciali nel territorio regionale debba operarsi senza contingenti, limiti territoriali o vincoli di qualsiasi altra natura, esclusi quelli connessi alla tutela della salute dei lavoratori, dell'ambiente, incluso l'ambiente urbano e dei beni culturali;
f. l'art. 19, comma 4, lett. b) del citato T.U., con riguardo allo Strumento comunale d'intervento per l'apparato distributivo (SIAD), prevede espressamente tra le sue finalità, la salvaguardia dei valori artistici, culturali, storici ed ambientali locali, soprattutto del centro storico, attraverso l'eventuale divieto di vendita di determinate merceologie, pur senza inibire lo sviluppo del commercio e della libera concorrenza fra varie tipologie commerciali;
g. limitazioni alla libertà di iniziativa economica, in applicazione della Direttiva 2006/123/CE del 12 dicembre 2006 relativa ai servizi nel mercato interno e suoi provvedimenti attuativi, possono essere giustificate solo da motivi imperativi di interesse generale, tra i quali la tutela dell'ambiente urbano e del patrimonio storico-artistico;

PREMESSO, altresì, che

a. con la deliberazione della Giunta Comunale n. 246 del 21 luglio 2023, il Comune di Napoli ha interdetto, per un periodo di tre anni, nell'area Unesco e in alcune aree c.d. "Buffer zone", l'apertura di nuove attività, nonché l'ampliamento dei locali già esistenti, con riferimento alla somministrazione di alimenti e bevande, alle attività artigianali/industriali di produzione, preparazione e/o vendita di prodotti alimentari, e al consumo immediato sul posto per le attività di panificazione;
b. con DGR n. 462 del 27/07/2023, è stata espressa l'intesa regionale ai sensi dell'articolo 1, comma 4 del decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 222 sulla proposta adottata con deliberazione della Giunta Comunale di Napoli n. 246 del 21 luglio 2023, in via sperimentale per la durata di dodici mesi, demandando al Comune l'adozione degli atti conseguenti che rientrano nella sua diretta ed esclusiva competenza;

c. inoltre, con la citata DGR n. 462 del 27/07/2023, la Giunta regionale:
   c.1 si è riservata, sulla base, degli effetti connessi all'introduzione delle nuove misure risultanti dal monitoraggio, di valutare, alla scadenza del termine di cui alla lett. b), la sussistenza delle condizioni per confermare l'espressione dell'Intesa;
   c.2 ha richiesto al Comune di Napoli, in relazione agli impegni formalmente assunti all'art. 4 della proposta di Intesa di approvare, ai sensi dell'art. 64 del D. Lgs. n. 59/2010, il piano contenente i criteri per il rilascio delle autorizzazioni degli esercizi di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande nelle zone oggetto di tutela, dando avvio ai lavori di studio entro e non oltre 90 giorni dalla entrata in vigore della presente disciplina;

PRESO ATTO, sulla base dell'istruttoria dei competenti uffici regionali, che

a. in data 12/02/2024, conformemente a quanto previsto dalla vigente normativa comunitaria e nazionale in materia di liberalizzazione dei servizi, la Direzione Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive ha proceduto a notificare i contenuti dell'Intesa alla Commissione Europea;
b. in data 19/02/2024, la Commissione ha osservato che, in considerazione dell'impatto significativo di un divieto totale di 3 anni sulla possibilità per i nuovi operatori di aprire stabilimenti alimentari e bevande nel centro storico di Napoli, era necessario che le autorità valutassero l'opportunità di altre misure meno restrittive e, nel contempo, ha chiesto di essere tenuta al corrente sui primi risultati della misura "su base sperimentale" e circa l'elaborazione prevista dei criteri per il rilascio delle autorizzazioni nelle zone protette;
c. al fine di fornire ogni elemento di valutazione utile alla Commissione e scongiurare un'eventuale procedura di infrazione, dopo un confronto con i referenti del Dipartimento per gli Affari Europei (DAE), si è concordato con i referenti del Comune di Napoli, l'invio alla Direzione Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive di una relazione contenente la risposta alle osservazioni formulate dalla Commissione Europea da trasmettere;
d. con nota PG/2024/0363895 del 19/04/2024, il Comune di Napoli ha trasmesso la relazione il cui contenuto è stato trasmesso alla Commissione in riscontro alle osservazioni formulate, riservandosi di comunicare gli esiti del monitoraggio alla scadenza del termine di 12 mesi;
e. con nota prot. PG/2024/0290354 del 11/06/2024, ai fini della verifica della sussistenza delle condizioni per confermare l'espressione dell'Intesa, la Direzione Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive ha richiesto al Comune di Napoli di trasmettere:
   e.1 l'atto contenente le linee guida (o linee di indirizzo) sui criteri per il rilascio delle autorizzazioni, così come previsto al punto 3 della D.G.R. n. 462/2023;
   e.2 il cronoprogramma delle attività prodromiche sia all'approvazione del Piano contenente i criteri per il rilascio delle autorizzazioni degli esercizi di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande nelle zone oggetto di tutela, sia alla vera e propria revisione del SIAD;
   e.3 i dati di monitoraggio aggiornati circa i risultati della misura;
f. con nota prot. PG/2024/587737 del 01/07/2024, il Comune di Napoli, in riscontro alla citata nota PG/2024/0290354 del 11/06/2024, ha trasmesso:
   f.1 la delibera della Giunta Comunale n. 259 del 27/06/2024 di presa d'atto della relazione di monitoraggio, con l'indicazione delle linee di indirizzo per la redazione del piano per gli esercizi di somministrazione, ex art. 64 del d.lgs. 59/2010;
   f.2 la relazione di monitoraggio sugli effetti dell'Intesa Comune Regione adottata dal Comune con Deliberazione della Giunta Comunale n. 246 del 21 luglio 2023 e dalla Regione con D.G.R. n. 462 del 26/07/2023;
   f.3 il cronoprogramma delle attività propedeutiche all'adozione del piano;
   f.4 i dati di monitoraggio, aggiornati e dettagliati, circa i risultati della misura;
g. con la citata Delibera n. 259 del 27/06/2024, la Giunta comunale:
   g.1 ha preso atto della Relazione sullo stato di attuazione dell'Intesa sottoscritta con la Regione Campania predisposta dal Servizio SUAP al fine di effettuare il monitoraggio sugli effetti dell'Intesa come previsto dalla DGR n. 462 del 27/07/2023;
   g.2 ha approvato le linee di indirizzo per la predisposizione del Piano per il rilascio delle autorizzazioni relative all'esercizio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande nelle aree individuate con l'Intesa, da declinarsi per aree omogenee con l'identificazione di quelle da sottoporre a maggior tutela, graduando i requisiti per le nuove aperture sulla base di criteri strutturali dei locali commerciali, nonché gestionali e di qualità;
h. dall'esame istruttorio della Relazione, è emerso che la misura adottata non è risultata lesiva della concorrenza, atteso che le aree interdette costituiscono solo l'1% del territorio comunale e le limitazioni poste non hanno impattato sul numero complessivo delle nuove aperture degli esercizi di somministrazione sul territorio comunale, ma ha favorito di contro l'incremento delle aperture in altre

zone della città; per gli esercizi di vicinato alimentare, i cd. street food, la misura ha consentito il raggiungimento dell'obiettivo prefissato, con un decremento del 4,29% di tali attività in zona UNESCO;

i. il Comune di Napoli, in un'ottica di più ampia tutela delle attività commerciali, ha comunicato di aver istituito il tavolo tecnico interno con i Servizi competenti finalizzato all'adozione del piano, ai sensi dell'art. 64 del D. Lgs. n. 59/2010, contenente i criteri per il rilascio delle autorizzazioni degli esercizi di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande nelle zone oggetto di tutela;
j. è stato trasmesso, altresì, il cronoprogramma, acquisito con PG/2024/0335242 del 05/07/2024, dal quale si evince che il piano di cui al precedente punto i) sarà approvato entro il 30/06/2025;

PRESO ATTO, altresì, che

a. l'art. 64 del D. L.gs. 26/11/2010, n. 59, al comma 3, prevede: "*Al fine di assicurare un corretto sviluppo del settore, i Comuni, limitatamente alle zone del territorio da sottoporre a tutela, adottano provvedimenti di programmazione delle aperture degli esercizi di somministrazione di alimenti e bevande al pubblico di cui al comma 1, ferma restando l'esigenza di garantire sia l'interesse della collettività inteso come fruizione di un servizio adeguato sia quello dell'imprenditore al libero esercizio dell'attività. Tale programmazione può prevedere, sulla base di parametri oggettivi e indici di qualità del servizio, divieti o limitazioni all'apertura di nuove strutture limitatamente ai casi in cui ragioni non altrimenti risolvibili di sostenibilità ambientale, sociale e di viabilità rendano impossibile consentire ulteriori flussi di pubblico nella zona senza incidere in modo* gravemente negativo sui meccanismi dì controllo in particolare per il consumo di alcolici, e senza ledere il diritto dei residenti alla vivibilità del territorio e alla normale mobilità.";
b. con la DGR 462 del 26/07/2023, è stato previsto che, all'entrata in vigore del piano di cui all'art. 64 del D. Lgs. n. 59/2010, l'Intesa cesserà di avere efficacia per le attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande;
c. il termine del 30/06/2025, previsto nel menzionato cronoprogramma, per l'approvazione del piano di cui all'art. 64 del D. Lgs. n. 59/2010, consente di confermare l'Intesa soltanto per ulteriori 12 mesi, fermo restando che, in ordine alle ulteriori limitazioni e/o divieti, previsti nell'Intesa relativi a:
    c.1 attività artigianali/industriali di produzione, preparazione e/o vendita di prodotti appartenenti al settore alimentare (comprese le attività che rientrano nella categoria "home food");
    c.2 consumo immediato sul posto per le attività di panificazione;
    c.3 apertura di ogni altre nuove attività non rientranti tra quelle di produzione e/o vendita richieste da operatori iscritti all'albo artigiani per "lavorazione pastori" in Via San Gregorio Armeno;
    si approvi uno specifico provvedimento entro il medesimo termine, prevedendo, nelle aree soggette a tutela, criteri qualitativi e/o limitazioni all'esercizio dell'attività, conformemente alle indicazioni fornite dalla Commissione europea;
d. l'espressione dell'Intesa, esclusivamente per l'ulteriore periodo di n. 12 mesi, assicura il carattere di proporzionalità e adeguatezza delle misure stesse rispetto alle finalità di tutela che si intendano perseguire;
e. pertanto, i competenti uffici regionali propongono di:
    e.1 esprimere, in relazione alla proposta del Comune di Napoli, adottata con DGC n. 246 del 21/07/2023, sulla base degli esiti del monitoraggio connessi all'introduzione delle nuove misure di cui alla relazione approvata con DGC n. 259 del 26/06/2024, l'intesa regionale di cui all'articolo 1, comma 4 del D. Lgs. n. 222/2016 e dell'art. 52 del D. Lgs. n. 42/2004, per la durata di dodici mesi, demandando al Comune l'adozione degli atti conseguenti rientranti nella sua diretta ed esclusiva competenza;
    e.2 verificare che il Comune di Napoli, in relazione agli impegni formalmente assunti, da ultimo con l'approvazione delle DGC n. 259 del 26/06/2024, approvi, ai sensi dell'art. 64 del D. Lgs. n. 59/2010, entro il termine del 30/06/2025 di cui al cronoprogramma trasmesso in data 05/07/2024, il piano contenente i criteri per il rilascio delle autorizzazioni degli esercizi di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande nelle zone oggetto di tutela;
    e.3 verificare, qualora il Comune di Napoli intendesse regolamentare le ulteriori attività previste nell'Intesa, che lo stesso approvi, altresì, entro il medesimo termine, un provvedimento che preveda nelle aree soggette a tutela, criteri esclusivamente qualitativi e/o specifiche limitazioni all'esercizio delle attività individuate nell'Intesa, conformemente alle indicazioni fornite dalla Commissione europea;
    e.4 precisare che, alla scadenza del termine di 12 mesi, l'Intesa cesserà automaticamente di avere efficacia;

e.5 precisare, al fine di evitare ogni ipotesi di infrazione, che, qualora la Commissione Europea, all'esito del monitoraggio non dovesse ritenere adeguata e proporzionata la vigenza dell'Intesa per ulteriori 12 mesi, si procederà alla sollecitata revoca del presente provvedimento;
e.6 dare atto che dall'Intesa non derivano oneri a carico del bilancio regionale;

RITENUTO

a. di dover esprimere, in relazione alla proposta del Comune di Napoli, adottata con DGC n. 246 del 21/07/2023, l'intesa regionale di cui all'articolo 1, comma 4 del D. Lgs. n. 222/2016 e dell'art. 52 del D. Lgs. n. 42/2004, per la durata di dodici mesi, salvo quanto previsto al successivo punto 2 del presente provvedimento, demandando al Comune l'adozione degli atti conseguenti di esclusiva competenza;
b. di dover precisare che l'Intesa è risolutivamente condizionata al verificarsi di una delle seguenti eventuali sopravvenienze:
   b.1 che la Commissione Europea, all'esito del monitoraggio, non dovesse ritenere adeguata e proporzionata la vigenza dell'Intesa per ulteriori 12 mesi;
   b.2 che il Comune di Napoli, in relazione agli impegni formalmente assunti, da ultimo con l'approvazione delle DGC n. 259 del 26/06/2024, non approvi, ai sensi dell'art. 64 del D. Lgs. n. 59/2010, entro il termine del 30/06/2025, il piano contenente i criteri per il rilascio delle autorizzazioni degli esercizi di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande nelle zone oggetto di tutela;
   b.3 che il Comune di Napoli, per le ulteriori attività previste nell'Intesa, non approvi, altresì, entro il medesimo termine, un provvedimento che preveda nelle aree soggette a tutela, criteri esclusivamente qualitativi e/o specifiche limitazioni all'esercizio delle attività individuate nell'Intesa, conformemente alle indicazioni espresse dalla Commissione europea;
c. di dover precisare che, alla scadenza del termine di 12 mesi, l'Intesa cesserà automaticamente di avere efficacia;
d. di dover dare atto che dall'Intesa non derivano oneri a carico del bilancio regionale;

VISTI

a. la Direttiva 2006/123/CE del 12 dicembre 2006;
b. il decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214;
c. il decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 222;
d. la L.R. del 21/4/2020 n. 7;

PROPONGONO e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati e confermati

1. di esprimere, in relazione alla proposta del Comune di Napoli, adottata con DGC n. 246 del 21/07/2023, l'intesa regionale di cui all'articolo 1, comma 4 del D. Lgs. n. 222/2016 e dell'art. 52 del D. Lgs. n. 42/2004, per la durata di dodici mesi, salvo quanto previsto al successivo punto 2 del presente provvedimento, demandando al Comune l'adozione degli atti conseguenti di esclusiva competenza;
2. di precisare che l'Intesa è risolutivamente condizionata al verificarsi di una delle seguenti eventuali sopravvenienze:
   2.1 che la Commissione Europea, all'esito del monitoraggio, non dovesse ritenere adeguata e proporzionata la vigenza dell'Intesa per ulteriori 12 mesi;
   2.2 che il Comune di Napoli, in relazione agli impegni formalmente assunti, da ultimo con l'approvazione delle DGC n. 259 del 26/06/2024, non approvi, ai sensi dell'art. 64 del D. Lgs. n. 59/2010, entro il termine del 30/06/2025, il piano contenente i criteri per il rilascio delle autorizzazioni degli esercizi di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande nelle zone oggetto di tutela;
   2.3 che il Comune di Napoli, per le ulteriori attività previste nell'Intesa, non approvi, altresì, entro il medesimo termine, un provvedimento che preveda nelle aree soggette a tutela, criteri esclusivamente qualitativi e/o specifiche limitazioni all'esercizio delle attività individuate nell'Intesa, conformemente alle indicazioni espresse dalla Commissione europea;

3. di precisare che, alla scadenza del termine di 12 mesi, l'Intesa cesserà automaticamente di avere efficacia;
4. di dare atto che dall'Intesa non derivano oneri a carico del bilancio regionale;
5. di trasmettere il presente provvedimento al Comune di Napoli, all'Assessore alle Attività Produttive, Lavoro, Demanio e Patrimonio, all'Assessore al Turismo, al Gabinetto del Presidente, alla Direzione Generale per lo Sviluppo economico e le Attività produttive, alla Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo, all'Ufficio competente per la pubblicazione nella Sezione Casa Di Vetro del Sito istituzionale della Regione Campania e al BURC.

Delibera della Giunta Regionale n. 360 del 18/07/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 4 - DG per la tutela della salute e il coordin. del sist. sanitario regionale

U.O.D. 91 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico - operativo

Oggetto dell'Atto:

PNRR - M6C1 - INVESTIMENTO 1.2.3.2 - "SERVIZI DI TELEMEDICINA". DETERMINAZIONI

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

a) con Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, è stato istituito il dispositivo Piano Nazionale di per la Ripresa e la Resilienza dell'Unione Europea (PNRR);
b) con D.L. del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla L. 29 luglio 2021, n. 108, avente ad oggetto "Governance del Piano Nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", è stato definito il quadro normativo nazionale finalizzato a semplificare e agevolare la realizzazione dei traguardi e degli obiettivi previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);
c) con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 è stato approvato il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) dell'Italia;
d) con Regolamento delegato UE n. 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il Regolamento UE n. 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, sono stati individuati gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;
e) con il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021 e s.m.i., relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi del PNRR e corrispondenti milestone e target, è stato individuato il Ministero della Salute quale Amministrazione titolare della Missione 6 destinando la somma di € 15.625.541.083,51 tra le due componenti:
   - C1. Reti di prossimità, strutture intermedie e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale - affidata al Coordinamento del Ministero della Salute per il tramite dell'Agenas;
   - C2. Innovazione, ricerca e digitalizzazione del servizio sanitario nazionale - affidata al coordinamento diretto del Ministero della Salute;
f) la citata componente 1 «Reti di prossimità, strutture intermedie e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale» ha l'obiettivo di potenziare il Servizio sanitario nazionale (SSN) allineando i servizi ai bisogni delle comunità e dei pazienti; di rafforzare le strutture e i servizi sanitari di prossimità e i servizi domiciliari, a sviluppare la telemedicina e superare la frammentazione e la mancanza di omogeneità dei servizi sanitari offerti sul territorio; di sviluppare soluzioni di telemedicina avanzate a sostegno dell'assistenza domiciliare;
g) nell'ambito della Missione 6 Componente 1 (M6C1) del PNRR e dell'intervento 1.2 «Casa come primo luogo di cura e telemedicina», il sub-investimento 1.2.3 «Telemedicina per un migliore supporto ai pazienti cronici» ha l'obiettivo di promuovere e rendere strutturali nel SSN servizi e prestazioni di telemedicina, a supporto dei pazienti con malattie croniche;
h) con Accordo di collaborazione, sottoscritto il 31 dicembre 2021, tra l'Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali (AGENAS), il Ministero della salute e la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per la trasformazione digitale, avente ad oggetto la collaborazione tra le parti per la realizzazione tra gli altri del sub-investimento 1.2.3 "Telemedicina per un migliore supporto ai pazienti cronici", all'interno della misura 1.2: "Casa come primo luogo di cura e telemedicina", AGENAS è stata individuata quale "soggetto attuatore";
i) con Delibera di Giunta Regionale n. 148 del 30/03/2022, sono state individuate le strutture incaricate delle funzioni connesse alla realizzazione dei progetti finanziati a valere sulle risorse del PNRR e del PNC, attribuendo all'Ufficio Speciale "Grandi Opere" funzioni di raccordo tra le strutture competenti in materia di PNRR e PNC con le altre strutture Amministrative regionali e centrali, nonché di coordinamento operativo generale delle attività di programmazione ed attuazione degli investimenti e delle attività a vario titolo e livello derivanti dal PNRR e dal PNC;
j) con il Decreto del Ministero della Salute del 1° aprile 2022, è stato ripartito analiticamente il sub-investimento 1.2.3, attribuendo specifica sub-codifica, in 1.2.3.1 «Piattaforma di telemedicina» a cui vengono destinati euro 250.000.000 e 1.2.3.2 «Servizi di telemedicina» a cui vengono destinati euro 750.000.000;
k) con Delibera di Giunta Regionale n. 305 del 25/05/2023, sono state approvate "Linee Guida operative per l'attuazione del Piano Nazionale Ripresa e Resilienza e del Piano Nazionale Complementare in Regione Campania";

PREMESSO, altresì, che

a) la Conferenza Stato Regioni del dicembre 17 dicembre 2020 ha sancito l'accordo sul documento recante, "indicazioni nazionali per l'erogazione di prestazioni di telemedicina" rep. atti 2015/CSR del 17/12/2020;
b) con Decreto del 21 settembre 2022 del Ministero della Salute "Approvazione delle linee guida per i servizi di telemedicina - Requisiti funzionali e livelli di servizio", è stato stabilito, tra l'altro, che i servizi minimi di telemedicina che le Regioni devono assicurare siano:
   b.1. Televisita;
   b.2. Teleconsulto/Teleconsulenza;
   b.3. Teleassistenza;
   b.4. Telemonitoraggio;
c) con il Decreto del 30 settembre 2022 del Ministero della Salute, sono state disciplinate le "Procedure di selezione delle soluzioni di telemedicina e di diffusione sul territorio nazionale, nonché i meccanismi di valutazione delle proposte di fabbisogno regionale per i servizi minimi di telemedicina e adozione delle linee di indirizzo per i servizi di telemedicina" per l'accesso ai finanziamenti PNRR di cui al citato sub-investimento M6C1 1.2.3, individuando, tra l'altro:
   c.1. Agenas quale soggetto attuatore per la realizzazione del sub-investimento 1.2.3. «Telemedicina per un migliore supporto ai pazienti cronici» all'interno della Missione 6 Misura 1.2. «Casa come primo luogo di cura e telemedicina» del PNRR;
   c.2. Regione Lombardia e Regione Puglia quali regioni capofila con il compito specifico di provvedere, anche avvalendosi delle proprie centrali di committenza, alle procedure di acquisizione di soluzioni di telemedicina conformi alle Linee guida adottate in materia ai sensi del comma 15-undecies, lettera a) dell'art. 12 del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221;
d) in attuazione dell'art. 1, comma 2, del suddetto D.M. 30 settembre 2022, AGENAS ha acquisito da ciascuna Regione e Provincia Autonoma il Piano operativo e del fabbisogno per i servizi minimi di telemedicina secondo il modello di cui all'Allegato A del suddetto decreto;
e) la Regione Campania ha provveduto a determinare il proprio fabbisogno redigendo, con il supporto di So.Re.Sa. S.p.A., in qualità di soggetto attuatore del progetto di Telemedicina, il Piano Operativo di Telemedicina;
f) con nota prot. n. 2023/0003063 del 23/03/2023, AGENAS ha comunicato l'esito positivo della valutazione tecnica di congruità di tutti i piani presentati dalle Regioni e Province Autonome;
g) con DGR n. 225 del 27/04/2023, è stato approvato il suddetto Piano Regionale della Campania;
h) il Piano operativo e del fabbisogno trasmesso da Regioni e Province Autonome è stato valutato conforme dalla Commissione tecnica di cui all'art. 2 del D.M. 30 settembre 2022, secondo i parametri e per le finalità di cui all'art. 1, comma 3, del medesimo decreto, e che pertanto può essere finanziato attraverso le risorse assegnate con il decreto di cui all'art. 4 del medesimo decreto;
i) con il Decreto del Ministero della Salute 28 settembre 2023 "Ripartizione delle risorse di cui all'investimento M6-C1-1.2.3.2«Servizi di telemedicina» del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)", all'art.2 è stata prevista la ripartizione delle risorse complessive pari ad € 577.101.620,00, in funzione del fabbisogno di servizi minimi di telemedicina e della componente hardware (postazioni di lavoro) espresso dalle regioni e dalle province autonome nei piani operativi quali soggetti beneficiari, e in quota parte ad Agenas, quale soggetto attuatore, per la realizzazione degli obiettivi di cui alle colonne «Pazienti da trattare in telemonitoraggio» dell'allegato 1 del suddetto decreto, rinviando a successivo provvedimento la ripartizione delle risorse rimanenti pari a € 172.898.380,00;
j) nell'Allegato 1 del suddetto DM 28 settembre 2023, sono previste le "Risorse per il sub intervento di investimento M6C1 1.2.3.2 "Servizi di telemedicina" che ammontano, per Regione Campania, a € 46.690.321 (colonna C) suddivise in:
   j.1. € 27.039.854 come risorse ripartite per le procedure di gara su fabbisogno procedura di gara della Regione capofila Lombardia (Colonna A);
   j.2. € 19.650.467 come risorse ripartite su fabbisogno procedura di gara della Regione capofila Puglia (Colonna B);

PRESO ATTO, sulla base dell'istruttoria dei competenti uffici regionali, che:

a) risulta necessario prendere atto del Decreto del Ministero della Salute 28 settembre 2023 "Ripartizione delle risorse di cui all'investimento M6-C1-1.2.3.2 «Servizi di telemedicina» del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)", con cui sono stati assegnati alla Regione Campania € 46.690.321, di cui € 27.039.854 come risorse ripartite per fabbisogno sulla procedura di gara della

Regione capofila Lombardia ed € 19.650.467 come risorse ripartite su fabbisogno procedura di gara della Regione capofila Puglia;

b) al fine di dare piena attuazione al Piano Operativo approvato con DGR 225/2023, per la parte da realizzare con i € 27.039.854 ripartiti per fabbisogno della procedura di gara della Regione capofila Lombardia, risulta necessario procedere al perfezionamento dello schema di Accordo e relativi allegati, ex art. 15 della l. n. 241 del 7 agosto 1990, ai sensi del DM Salute del 30 settembre 2022, recante "Procedure di selezione delle soluzioni di telemedicina e diffusione sul territorio nazionale, nonché i meccanismi di valutazione delle proposte di fabbisogno regionale per i servizi minimi di telemedicina e l'adozione delle Linee di indirizzo per i servizi di telemedicina" tra Regione Campania e Regione Lombardia, condiviso con i competenti Uffici regionali, allegato al presente provvedimento, per l'instaurazione di un rapporto di collaborazione tra Regione Campania e Regione Lombardia finalizzato a garantire che i servizi pubblici che sono tenute a svolgere siano prestati nell'ottica di conseguire gli obiettivi di interesse pubblico in comune;
c) relativamente ai compiti assunti con il detto Accordo da parte della Regione Campania, con Decreto dirigenziale n. 549 del 12.6.2024, della Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del SSR, si è indicato la Società in house regionale So.Re.Sa. S.p.A. per l'emissione degli ordinativi di fornitura quale ente delegato a valere sulla gara espletata dalla Regione Lombardia e per essa dal suo soggetto aggregatore Aria S.p.a.;
d) l'Accordo è efficace dalla data del suo perfezionamento fino al 31 dicembre 2026, salvo il caso di modificazioni del termine previsto nel cronoprogramma procedurale allegato al decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 15 luglio 2021;

RITENUTO, pertanto

a) di dover prendere atto del Decreto del Ministero della Salute 28 settembre 2023 "Ripartizione delle risorse di cui all'investimento M6-C1-1.2.3.2 «Servizi di telemedicina» del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)", con cui sono stati assegnati alla Regione Campania € 46.690.321, di cui € 27.039.854 come risorse ripartite per fabbisogno sulla procedura di gara della Regione capofila Lombardia ed € 19.650.467 come risorse ripartite su fabbisogno procedura di gara della Regione capofila Puglia;
b) di dover prendere atto dello schema di Accordo e relativi allegati, ex art. 15 della L. n. 241 del 7 agosto 1990, ai sensi del DM Salute del 30 settembre 2022 tra Regione Lombardia, in qualità di Regione capofila, e Regione Campania, in qualità di Regione Aderente, allegato al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;
c) di dover demandare, alla Direzione Generale per la Tutela della salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario regionale, in raccordo con l'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione digitale e l'Ufficio Speciale Grandi Opere PNRR, ognuna per quanto di competenza, l'adozione di tutti gli atti conseguenti alla presente deliberazione, in conformità con la DGR n. 305/2023;

VISTI tutti gli atti richiamati in narrativa;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voti unanimi

DELIBERA

per le motivazioni indicate in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate,

1. di prendere atto del Decreto del Ministero della Salute 28 settembre 2023 "Ripartizione delle risorse di cui all'investimento M6-C1-1.2.3.2 «Servizi di telemedicina» del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)", con cui sono stati assegnati alla Regione Campania € 46.690.321, di cui € 27.039.854 come risorse ripartite per fabbisogno sulla procedura di gara della Regione capofila Lombardia ed € 19.650.467 come risorse ripartite su fabbisogno procedura di gara della Regione capofila Puglia;
2. di prendere atto dello schema di Accordo e relativi allegati, ex art. 15 della L. n. 241 del 7 agosto 1990, ai sensi del DM Salute del 30 settembre 2022 tra Regione Lombardia, in qualità di Regione capofila, e Regione Campania, in qualità di Regione Aderente, allegato al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;
3. di demandare, alla Direzione Generale per la Tutela della salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario regionale, in raccordo con l'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione digitale e l'Ufficio Speciale Grandi Opere PNRR, ognuna per quanto di competenza, l'adozione di tutti gli atti conseguenti alla presente deliberazione, in conformità con la DGR n. 305/2023;

4. di inviare il presente provvedimento al Gabinetto del Presidente, al Responsabile della Programmazione Unitaria, alla Direzione Generale per la Tutela della salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario regionale, all'Ufficio Speciale per la crescita e la transizione digitale, all'Ufficio Speciale Grandi opere - PNRR, alla So.Re.Sa. S.p.A. nonché all'Ufficio competente per la pubblicazione nella Sezione relativa agli adempimenti previsti dalla L.R. n. 23 del 28/07/2017 "Regione Campania Casa di Vetro" e nella "sezione trasparenza" del sito istituzionale della Regione Campania nonché al BURC ai fini della pubblicazione.

PNRR Missione 6, Componente 1, sub-investimento 1.2.3., investimento 1.2.3.2.

Accordo *ex* art. 15 della l. n. 241 del 7 agosto 1990

ai sensi del d.m. Salute del 30 settembre 2022 (in G.U. n. 298 del 22 dicembre 2022), recante "*Procedure di selezione delle soluzioni di telemedicina e diffusione sul territorio nazionale, nonché i meccanismi di valutazione delle proposte di fabbisogno regionale per i servizi minimi di telemedicina e l'adozione delle Linee di indirizzo per i servizi di telemedicina*";

tra

Regione Lombardia, c.f. 80050050154, con sede in Piazza Città di Lombardia, 1 - 20124 Milano, in persona del Presidente della Giunta regionale Avv. Attilio Fontana, domiciliato per la carica presso la sede della Regione medesima, in qualità di *Regione Capofila*;

e

Regione Campania c.f. 80011990639, con sede in Via Santa Lucia, 81, 80132 - Napoli, in persona del Presidente pro tempore della Giunta regionale Dott. Vincenzo De Luca, domiciliato per la carica presso la sede della Regione medesima, in qualità di *Regione aderente*;

Premesse

Le Parti stipulano il presente accordo sulla base del d.m. Salute del 30 settembre 2022 (in G.U. n. 298 del 22 dicembre 2022), recante "*Procedure di selezione delle soluzioni di telemedicina e diffusione sul territorio nazionale, nonché i meccanismi di valutazione delle proposte di fabbisogno regionale per i servizi minimi di telemedicina e l'adozione delle Linee di indirizzo per i servizi di telemedicina*" (di seguito, *breviter*, d.m. 30 settembre 2022).

fonte: http://burc.regione.campania.it

Si intendono qui riportate *ob relationem* tutte le fonti, unionali, legislative, regolamentari e pattizie ivi richiamate, le quali, nel loro complesso, costituiscono il quadro normativo e istituzionale nel quale si colloca il presente accordo.

Le Parti si danno reciprocamente atto che:

- sulla base della sopra richiamata normativa di riferimento, l'Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali (di seguito AGENAS) è soggetto attuatore per la realizzazione, tra gli altri, del sub-investimento 1.2.3. *Telemedicina per un miglior supporto ai pazienti cronici* nell'ambito della Missione 6, Componente 1, Misura 1.2. *Casa come primo luogo di cura e telemedicina* del PNRR;

- Regione Lombardia è stata individuata come Regione Capofila per la gestione delle procedure di *procurement* dei progetti verticali di telemedicina (investimento 1.2.3.2.);

- in attuazione dell'art. 1, comma 1, del d.m. 30 settembre 2022, AGENAS ha stipulato con Regione Lombardia Capofila la convenzione ivi prevista, per gli scopi ivi declinati;

- in attuazione dell'art. 1, comma 2, del d.m. 30 settembre 2022 AGENAS ha acquisito da ciascuna Regione e Provincia Autonoma il Piano operativo e del fabbisogno per i servizi minimi di telemedicina secondo il format di cui all'Allegato A del suddetto d.m., recante le indicazioni di cui alle lett. a), b) e c) dell'art. 1, comma 2;

- il Piano operativo e del fabbisogno trasmesso da Regione/Provincia Autonoma è stato valutato, secondo i parametri e per le finalità di cui all'art. 1, comma 3, del d.m. 30 settembre 2022, dalla Commissione tecnica di cui all'art. 2 del medesimo d.m.;

- ai sensi dell'art. 1, comma 3, penultimo periodo, del d.m. 30 settembre 2022, "*i piani operativi valutati interamente conformi possono essere finanziati con le risorse assegnate attraverso il decreto di cui all'art. 4*";

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ai sensi dell'art. 1, comma 3, ultimo periodo, del d.m. 30 settembre 2022, "*per ottenere il finanziamento PNRR, le Regioni e le Province Autonome i cui Piani sono stati approvati possono attivare le soluzioni selezionate esclusivamente attraverso le gare delle Regioni Capofila*";

- in attuazione dell'art. 1, comma 4, del d.m. 30 settembre 2022 e sulla base della convenzione stipulata tra Regione Lombardia Capofila e AGENAS ai sensi dell'art. 1, comma 1, all'esito della valutazione del Piano operativo e del fabbisogno di cui all'art. 1, comma 2, effettuata dalla Commissione tecnica di valutazione di cui all'art. 2, Regione Lombardia Capofila, per il tramite del proprio soggetto aggregatore Aria S.p.a., ha pubblicato il bando di gara di sua competenza;

- ai sensi dell'art. 1, comma 5, del d.m. 30 settembre 2022, le Regioni Capofila "*stipulano appositi accordi, ai sensi dell'art. 15 l. n. 241/1990, in conformità a quanto previsto dall'art. 5, comma 6, d.lgs. n. 50/2016*", con le Regioni e le Province Autonome "*che intendono avvalersi delle attività di acquisto delle predette Regioni Capofila*" (e che hanno estrinsecato la propria intenzione di avvalersi di tali attività di acquisto in sede di predisposizione del Piano operativo e del fabbisogno);

- la medesima disposizione di cui all'alinea che precede specifica che detti accordi hanno "*lo scopo di consentire a tutte le Regioni e Province Autonome di attivare l'infrastruttura regionale di telemedicina (in acronimo, I.r.t.), come definita nelle Linee guida di cui al comma 3, nei tempi previsti dall'investimento PNRR M6C1 1.2.3.*", di cui AGENAS è soggetto attuatore;

tutto ciò premesso e considerato, le Parti stipulano il presente accordo.

Art. 1. Premesse e Allegati

Costituiscono parte integrante e sostanziale del presente accordo e regole interpretative del medesimo:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- le sopra estese premesse;
- l'Allegato 1 (Piano operativo e del fabbisogno di Regione Campania, valutato positivamente dalla Commissione tecnica di valutazione di cui all'art. 2 del d.m. 30 settembre 2022);
- l'Allegato 2 (Capitolato tecnico di gara di Aria S.p.a.).

Art. 2. Oggetto

1. Le Parti, con la sottoscrizione del presente accordo, instaurano un rapporto di collaborazione finalizzato a garantire che i servizi pubblici che esse sono tenute a svolgere siano prestati nell'ottica di conseguire gli obiettivi di interesse pubblico che esse hanno in comune.

2. Le Parti si danno reciprocamente atto che l'attuazione della cooperazione di cui al presente accordo è retta esclusivamente da considerazioni inerenti all'interesse pubblico comune da perseguire nell'ambito della Missione 6, Componente 1, sub-investimento 1.2.3., investimento 1.2.3.2. del PNRR ed è improntata a una effettiva divisione di compiti e responsabilità in relazione alle rispettive funzioni e compiti istituzionali, quali plasmati dalla disciplina PNRR richiamata nel d.m. 30 settembre 2022.

Art. 3. Compiti di Regione Lombardia Capofila

(e per essa del suo soggetto aggregatore Aria S.p.a.)

1. Regione Lombardia Capofila, e per essa il suo soggetto aggregatore Aria S.p.a., fornirà a Regione Campania, ovvero all'ente da essa previamente e in tempo utile indicato (di seguito anche "Amministrazioni contraenti"), il supporto tecnico e amministrativo necessario per l'avvio e la successiva implementazione della fornitura dei beni e dei servizi di cui al Capitolato tecnico della gara indetta da Aria S.p.a. e secondo le regole ivi stabilite.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. Aria S.p.a. effettuerà il monitoraggio costante dell'esecuzione del servizio presso la singola Regione/Provincia Autonoma al fine di garantire l'omogeneità delle procedure e degli standard, nonché la coerenza dell'attività esecutiva.

3. Aria S.p.a. farà da punto di riferimento sia per AGENAS sia per le Amministrazioni contraenti per la gestione delle richieste di manutenzione evolutiva e di supporto specialistico nonché per la gestione dei corrispettivi di "Integrazione di un sistema di Telemonitoraggio (Livello 2)" così come descritto nel Capitolato di gara.

Art. 4. Compiti di Regione Campania

1. Regione Campania con decreto dirigenziale n. 549 del 12.6.2024 della Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del SSR ha indicato la Società in house regionale So.Re.Sa. S.p.A. per l'emissione degli ordinativi di fornitura quale ente delegato.

2. So.Re.Sa. S.p.A. predisporrà la documentazione tecnica e amministrativa necessaria per l'emissione degli ordinativi di fornitura e per l'attivazione dei correlati servizi.

3. Rimane fermo che gli ordinativi di fornitura dovranno risultare rispondenti al Piano operativo e dei fabbisogni quale trasmesso da Regione Campania e validato dalla Commissione di valutazione di cui all'art. 2 del d.m. 30 settembre 2022.

4. L'Amministrazione contraente trasmetterà a Regione Lombardia, ad Aria S.p.a e ad AGENAS copia del Contratto Applicativo sottoscritto dalle parti, il Piano dei fabbisogni e il relativo Piano operativo per la realizzazione dell'Infrastruttura Regionale di Telemedicina entro 15 giorni dalla sottoscrizione.

5. L'Amministrazione contraente si impegna a coordinare le azioni e i tempi necessari alla realizzazione del progetto nel suo complesso (es. ordine e consegna delle postazioni di lavoro; realizzazione delle integrazioni necessarie al funzionamento

fonte: http://burc.regione.campania.it

dell'Infrastruttura Regionale di Telemedicina; approvvigionamento ed integrazione dei dispositivi medici; definizione e coordinamento delle attività organizzative per la diffusione del progetto attraverso il coinvolgimento di tutti gli enti ed il personale interessato, ecc.) e a garantire che gli ambienti indicati per l'allocazione delle postazioni di lavoro rispettino i requisiti fissati dal d.lgs. n. 81/2008 e s.m.i.

6. L'Amministrazione contraente si impegna a trasmettere a Regione Lombardia, ad Aria S.p.a e ad AGENAS copia del verbale di collaudo della soluzione (cfr. paragrafo 6.6 del Capitolato di gara) entro 15 giorni dalla sua sottoscrizione.

7. L'Amministrazione contraente si impegna a richiedere ad AGENAS, per il tramite di Aria S.p.a., l'autorizzazione allo svolgimento delle attività per gli interventi riconducibili ai servizi di manutenzione evolutiva e di supporto specialistico. Qualora AGENAS autorizzi la realizzazione di questi interventi, l'Amministrazione contraente potrà richiederne l'esecuzione all'Appaltatore nell'ambito del Contratto Applicativo.

Art. 5. Obblighi delle Parti nei confronti di AGENAS

1. Le Parti si obbligano a trasmettere il presente accordo ad AGENAS, in qualità di amministrazione attuatrice dell'intervento, e a segnalare tempestivamente ad AGENAS medesima ogni difficoltà che si dovesse manifestare nel corso della sua esecuzione.

2. AGENAS, in qualità di soggetto attuatore per la realizzazione dell'investimento 1.2.3.2., citato in premessa, eserciterà la funzione di monitoraggio del raggiungimento delle milestone e dei target relativi al PNRR. In particolare, nell'ambito di esecuzione dei contratti applicativi per la realizzazione dell'Infrastruttura Regionale di Telemedicina, AGENAS seguirà il coordinamento delle attività relative ai servizi di Manutenzione Evolutiva, di Supporto Specialistico e di Telemonitoraggio di Livello 2, così come previsto nel Capitolato di gara.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 6. Durata del presente accordo, risoluzione e recesso

1. Il presente accordo è efficace dalla data del suo perfezionamento fino al 31 dicembre 2026. L'accordo si perfeziona con la sua trasmissione mediante posta elettronica certificata (PEC) all'altra Parte, munito della firma digitale del soggetto legittimato che l'abbia sottoscritto per secondo.

2. Nel caso in cui una o entrambe le Parti si rendano inadempienti agli obblighi sanciti dal presente accordo, l'una o entrambe sono tenute a darne immediata comunicazione ad AGENAS, in quanto amministrazione attuatrice dell'intervento.

3. Nel caso in cui l'inadempimento agli obblighi di cui al presente accordo possa pregiudicare, a insindacabile giudizio di AGENAS, il rispetto della tempistica PNRR, AGENAS porrà in essere tutte le azioni, ivi comprese l'esercizio di poteri sostitutivi, necessarie a garantire il rispetto di milestones e target PNRR, in applicazione del principio del risultato.

4. Qualora sopravvengano nuovi motivi di interesse pubblico o nuove disposizioni normative le Parti, nel rispetto dei principi solidaristici, di leale collaborazione interistituzionale, di buona fede oggettiva e del risultato, potranno revisionare i contenuti del presente accordo onde renderlo conforme al mutato assetto di interessi pubblici ovvero alle nuove disposizioni normative. La revisione ha funzione conservativa dell'accordo e potrà essere stipulata solo previa autorizzazione e sotto la vigilanza di AGENAS quale amministrazione attuatrice dell'intervento.

5. Il presente accordo potrà essere risolto, previa autorizzazione e sotto la vigilanza di AGENAS quale amministrazione attuatrice dell'intervento, a fronte di sopravvenienze normative che sovvertano radicalmente l'assetto organizzativo e competenziale di cui al d.m. 1° aprile 2022 ovvero che riducano, al punto di rendere inattuabile lo scopo dell'investimento, i finanziamenti PNRR ad esso assegnati.

Art. 7. Referenti delle Parti

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. Ai fini dell'attuazione del presente accordo, ciascuna delle Parti individua un referente per la gestione e per il monitoraggio e il coordinamento delle attività di reciproca spettanza.

2. Il Referente per Regione Lombardia Capofila, o per essa di Aria S.p.a., è individuato nel Dott. Giovanni Del Grossi – U.O. Sistemi Informativi e Sanità Digitale, il quale, ove autorizzato espressamente dall'ente di appartenenza, potrà delegare in tutto o in parte l'espletamento dei suoi compiti ad un soggetto delegato, dandone tempestiva comunicazione all'altra Parte.

3. Il Referente per Regione Campania è individuato nel Dott. Massimo Di Gennaro – Referente regionale per la Telemedicina.

quale, ove autorizzato espressamente dall'ente di appartenenza, potrà delegare in tutto o in parte l'espletamento dei suoi compiti ad un soggetto delegato, dandone tempestiva comunicazione all'altra Parte.

Art. 8. Rapporti economici tra le Parti

Le Parti si danno reciprocamente atto che l'espletamento dei compiti di cui agli artt. 3 e 4 del presente accordo non comporta, in ragione della sua natura e della sua funzione, il diritto ad alcun corrispettivo nei confronti dell'altra.

Art. 9. Promozione dell'etica e della legalità

Le Parti si obbligano a rispettare le vigenti disposizioni legislative e regolamentari in materia di promozione dell'etica e della legalità, di prevenzione della corruzione e di prevenzione, contrasto e gestione delle ipotesi di conflitto di interessi, tenendo conto altresì delle misure di *soft law* rispondenti alle migliori pratiche in materia.

Art. 10. Riservatezza e trattamento dei dati personali

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. Le Parti, per la durata del presente accordo, hanno l'obbligo di mantenere riservati i dati, le informazioni di natura tecnica, economica, commerciale e amministrativa nonché i documenti di cui vengano a conoscenza o in possesso in esecuzione del presente accordo; esse hanno altresì l'obbligo di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari ai fini dell'esecuzione del presente accordo.

2. Le Parti si obbligano a far osservare ai propri dipendenti, incaricati e collaboratori la massima riservatezza su fatti e circostanze di cui gli stessi vengano a conoscenza, direttamente o indirettamente, per ragioni del loro ufficio, per tutto il periodo di efficacia del presente accordo e comunque sino a che gli elementi soggetti al vincolo di riservatezza non divengano di pubblico dominio.

3. Le Parti si obbligano ad osservare la disciplina vigente in materia di tutela dei dati personali, nel rispetto del Regolamento (UE) n. 2016/679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati), di seguito RGPD, e del d.lgs. n. 196/2003, come modificato dal d.lgs. n. 101/2018, al fine di trattare lecitamente i dati personali di terzi, il cui utilizzo sia necessario per l'esecuzione del presente accordo. Le Parti si obbligano altresì a compiere tutte le operazioni di trattamento dei dati personali necessarie all'esecuzione del presente accordo, nel rispetto dei diritti alla riservatezza, alla libertà e dei diritti fondamentali dei terzi beneficiari, secondo liceità, correttezza e trasparenza di cui all'art. 5 RGPD.

4. Compatibilmente alla natura del presente accordo e alla tipologia dei dati in relazione alla natura delle Parti, ciascuna di esse riconosce e accetta che i dati personali relativi all'altra Parte (es.: dati anagrafici, dati di contatti, nominativi e indirizzi, etc.) di propri dipendenti o incaricati o collaboratori coinvolti nelle attività di cui al presente accordo siano trattati dall'altra Parte per le finalità strettamente funzionali alla stipula e all'esecuzione dell'accordo medesimo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

5. Per la Regione Lombardia Capofila, e per essa Aria S.p.a. titolare del trattamento dei dati personali è il legale rappresentante pro tempore; il Titolare del trattamento ha nominato un Responsabile della Protezione dei dati (RDP) che potrà essere contattato al seguente indirizzo e-mail: rdp@regione.lombardia.it.

6. Per la Regione Campania, Titolare del trattamento dati personali è il legale rappresentante protempore; il Titolare del trattamento ha nominato un Responsabile della Protezione dei dati (RDP) che potrà essere contattato al seguente indirizzo e-mail: dpo@regione.campania.it.

Art. 11. Controversie e foro competente

1. Nel caso in cui dovessero insorgere tra le Parti, in sede di esecuzione del presente accordo, divergenze di qualsiasi natura in ordine all'interpretazione o all'esecuzione del medesimo, ciascuna Parte è tenuta a darne immediata comunicazione per iscritto all'altra, indicando chiaramente l'oggetto e i motivi della contestazione. Analoga comunicazione le Parti devono effettuare, con immediatezza, ad AGENAS, quale amministrazione attuatrice dell'intervento.

2. Ove si verifichi il caso di cui al comma 1 che precede, le Parti si impegnano a esaminare congiuntamente, entro i tempi tecnici strettamente occorrenti, l'oggetto e i motivi della contestazione, al fine di comporla in via bonaria, in applicazione dei principi solidaristici, di leale cooperazione interistituzionale, di buona fede oggettiva e del risultato.

3. Nel caso in cui non sia possibile addivenire alla composizione in via bonaria, le Parti dovranno darne immediata comunicazione ad AGENAS, la quale sarà facultizzata a proporre una soluzione della problematica riscontrata; nel caso in cui le divergenti posizioni delle Parti non si prestino ad essere in nessun modo ricomposte, esse prendono atto che la controversia sarà devoluta ex lege alla giurisdizione esclusiva

fonte: http://burc.regione.campania.it

del Giudice amministrativo e che funzionalmente competente sarà il T.a.r. Lombardia, Sezione di Milano.

Art. 12. Imposta di bollo e di registro

Il presente accordo è soggetto a imposta di bollo e registrazione in caso di uso ai sensi degli artt. 5 e 39 del d.p.r. del 26 aprile 1986, n. 131, a cura e a spese della parte richiedente.

Art. 13. Clausole finali

Per quanto non specificamente disciplinato nel presente accordo trovano applicazione i principi generali del codice civile in materia di obbligazioni e contratti, in quanto compatibili, nonché le vigenti norme di legge e le norme di cui al Capitolato tecnico della gara indetta da Regione Lombardia Capofila e per essa da Aria S.p.a.

Costituiscono parte integrante del presente accordo i seguenti allegati:

- allegato 1: Piano operativo e del fabbisogno di Regione Campania, validato dalla Commissione tecnica di cui all'art. 2 del d.m. 30 settembre 2022;

- allegato 2: Capitolato tecnico della gara indetta da Regione Lombardia Capofila e per essa da Aria S.p.a.

Letto firmato e sottoscritto

Regione Lombardia Regione Campania

fonte: http://burc.regione.campania.it

SoReSa-0010882-2024 del 08/07/2024 11:39

PIANO OPERATIVO SERVIZI DI TELEMEDICINA

informazioni necessarie per la valutazione dei progetti e la definizione del fabbisogno.

SCHEDA REGIONE CAMPANIA

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

SEZIONE RELATIVA ALLA DESCRIZIONE DEL PROGETTO

➢ RAZIONALE

ELEMENTI DESCRITTIVI DEL RAZIONALE

DESCRIVERE IL RAZIONALE DEL PROGETTO DI TELEMEDICINA

LA NECESSITÀ DI AVVIARE I SERVIZI DI TELEMEDICINA IN REGIONE CAMPANIA SONO MOLTEPLICI. LA POPOLAZIONE DELLA REGIONE CAMPANIA CONTA UN ALTO NUMERO DI ASSISTITI CON UNA O PIÙ PATOLOGIE CRONICHE, CHE NECESSITANO VISITE DI FOLLOW-UP E CONTROLLI CADENZIATI: QUESTI STESSI POTREBBERO ESSERE EROGATI TRAMITE TELEVISITE, ANZICHÈ VISITE AMBULATORIALI IN PRESENZA CHE SPESSO PORTANO IL PAZIENTE (ANZIANO) AD EFFETTUARE SPOSTAMENTI FATICOSI E CHE RICHIEDONO L'AIUTO DI UNO O PIÙ FAMIGLIARI O CAREGIVER. PROPRIO PER QUESTA TIPOLOGIA DI PAZIENTI ANCHE IL SERVIZIO DI TELEASSISTENZA E IL SERVIZIO DI TELEMONITORAGGIO RISULTANO DI FONDAMENTALE IMPORTANZA, SOPRATTUTTO PER GLI ASSISTITI SEGUITI IN PROGRAMMI DI CURE DOMICILIARI O CHE DEVONO SEGUIRE DETERMINATI PERCORSI DI SALUTE PER FAR FRONTE A UNA O PIÙ PATOLOGIE. INOLTRE, LA REGIONE CAMPANIA È CARATTERIZZATA DALLA PRESENZA DI DIVERSE ZONE DISAGIATE E DIFFICILMENTE RAGGIUNGIBILI, PRIME FRA TUTTE LE ISOLE: PER QUESTE IL SERVIZIO DI TELECONSULTO PER GLI SPECIALISTI PUÒ ESSERE UTILE PER CHIEDERE UN CONSULTO AD ALTRI SPECIALISTI DI PRESIDI OSPEDALIERI DIFFERENTI, COSÌ COME LA TELEVISITA PUÒ ESSERE UTILE PER GLI STESSI CITTADINI CHE HANNO MAGGIORE DIFFICOLTÀ A SPOSTARSI DALLA PROPRIA ABITAZIONE E RAGGIUNGERE L'AMBULATORIO. PER QUESTE MOTIVAZIONI, REGIONE CAMPANIA HA GIÀ DEFINITO UN PIANO DI IMPLEMENTAZIONE E AVVIO DI TUTTI I SERVIZI DI TELEMEDICINA, COSÌ DA OFFRIRE UN UNICO SERVIZIO REGIONALE VERSO I CITTADINI, VISTA ANCHE LA PRESENZA DI DIVERSE SOLUZIONI DI TELEMEDICINA AZIENDALI PRESSO ALCUNI ENTI DEL SSR. ATTUALMENTE LE ATTIVITÀ DI IMPLEMENTAZIONE SONO CONCENTRATE SUI SERVIZI DI TELEVISITA E TELECONSULTO; REGIONE CAMPANIA ADERIRÀ ALLE GARE DELLE REGIONI CAPOFILA IN CASO L'ADESIONE SIA VINCOLANTE PER L'ACCESSO AI FONDI PNRR.

➢ FABBISOGNO DI SALUTE

ELEMENTI DESCRITTIVI DEI FABBISOGNI DI SALUTE

DESCRIVERE IL FABBISOGNO DI SALUTE DELLA POPOLAZIONE REGIONALE/PROVINCIALE

IN CAMPANIA, COSÌ COME SU TUTTO IL TERRITORIO NAZIONALE, IL FENOMENO DELL'INNALZAMENTO DELL'ETÀ MEDIA DELLA POPOLAZIONE SI ASSOCIA ALL'AUMENTO E AL PROLUNGARSI DELLE MALATTIE CRONICHE CHE CONSEQUENZIALMENTE DIVENTANO ANCHE LA PRINCIPALE CAUSA DI MORBILITÀ, DISABILITÀ E MORTALITÀ. LA REGIONE CAMPANIA, PUR ESSENDO LA REGIONE PIÙ "GIOVANE" D'ITALIA NON È ASSOLUTAMENTE ESENTE DALLA PRESENZA DI CRONICITÀ E INOLTRE PRESENTA CARATTERISTICHE SOCIALI ED ECONOMICHE CHE NON MIGLIORANO LA SUA MAPPATURA EPIDEMIOLOGICA. INFATTI, PER ALCUNE PATOLOGIE CRONICHE LA PREVALENZA È OLTRE LA MEDIA NAZIONALE (AD ESEMPIO, IPERTENSIONE ARTERIOSA E BPCO). IL PAZIENTE CRONICO, INOLTRE, È SPESSO AFFETTO DA PIÙ PATOLOGIE CRONICHE CONTEMPORANEAMENTE (COMORBIDITÀ O MULTI MORBIDITÀ) E LE ESIGENZE ASSISTENZIALI SONO DETERMINATE NON SOLO DA FATTORI LEGATI ALLE CONDIZIONI CLINICHE, MA ANCHE DA ALTRI DETERMINANTI (STATUS SOCIO-FAMILIARE, AMBIENTALE, ACCESSIBILITÀ ALLE CURE ECC.). IN REGIONE CAMPANIA, SU UN TOTALE DI CIRCA 5,7 MILIONI DI RESIDENTI, IL 62,3% NON HA NESSUNA PATOLOGIA CRONICA, DI CONTRO IL 37,7% HA ALMENO UNA PATOLOGIA CRONICA. LA PREVALENZA DI PATOLOGIE È MAGGIORE NELL'AREA METABOLICA (23,7%) E A SEGUIRE NELL'AREA CARDIACA (17,6%).

➢ MODALITÀ DI IMPLEMENTAZIONE

ELEMENTI DESCRITTIVI DELLE MODALITÀ DI IMPLEMENTAZIONE

DESCRIVERE LE MODALITÀ DI IMPLEMENTAZIONE DEL PROGETTO DI TELEMEDICINA

IL MODELLO ORGANIZZATIVO TECNOLOGICO ADOTTATO IN REGIONE CAMPANIA HA PREVISTO DI ADOTTARE UN'UNICA SOLUZIONE TECNOLOGICA (PIATTAFORMA DI TELEMEDICINA) SU SCALA REGIONALE, CENTRALIZZANDONE LA GESTIONE E L'INTEGRAZIONE CON LE DIVERSE PIATTAFORME DIGITALI NAZIONALI (ANA, SPID, PAGOPA, ETC.) E REGIONALI (FSE, CUP, ETC.) E PROMUOVENDONE L'INTEROPERABILITÀ CON I SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI LOCALI. I SERVIZI DI TELEVISITA E DI TELECONSULTO SONO IMPLEMENTATI TRAMITE CONTRATTO CON UN FORNITORE ESTERNO TRAMITE CONTRATTO QUADRO SPC-CLOUD (SVILUPPO DELL'APPLICATIVO DI TELEVISITA E DI TELECONSULTO ORIENTATI ALL''ASSISTENZA SPECIALISTICA). PER QUANTO RIGUARDA INVECE GLI ALTRI SERVIZI DI TELEMEDICINA, NONOSTANTE SIA GIÀ PRESENTE UN MODELLO REGIONALE DI IMPLEMENTAZIONE E AVVIO DEL SERVIZIO DI TELEMONITORAGGIO E DEL SERVIZIO DI TELEASSISTENZA, SI FARÀ AFFIDAMENTO ALLE GARE DELLE REGIONI CAPOFILA,

PIANO OPERATIVO SERVIZI DI TELEMEDICINA

informazioni necessarie per la valutazione dei progetti e la definizione del fabbisogno.

COSÌ DA POTER INTEGRARE TALI SERVIZI CON LE PIATTAFORME NAZIONALI, REGIONALI E CON GLI APPLICATIVI AZIENDALI ED ADEGUARE POI IL AL SETTING DOMICILIARE I SERVIZI TELEVISITA E TELECONSULTO GIÀ SVILUPPATI

PIANO OPERATIVO SERVIZI DI TELEMEDICINA

informazioni necessarie per la valutazione dei progetti e la definizione del fabbisogno.

ANALISI DEL CONTESTO

ELEMENTI DI ANALISI DEL CONTESTO

➢ DEMOGRAFIA

ELEMENTI DESCRITTIVI DEMOGRAFICI

DESCRIVERE SINTETICAMENTE LE CONDIZIONI DEMOGRAFICHE REGIONALI/PROVINCIALI

AL 31 DICEMBRE 2021 LA POPOLAZIONE RESIDENTE È PARI A 5.624.420 ABITANTI; DI QUESTI, IL 53% SI TROVA NELLA PROVINCIA DI NAPOLI. PER QUANTO RIGUARDA LA STRUTTURA DELLA POPOLAZIONE CAMPANA, I DATI MOSTRANO UN PROGRESSIVO AUMENTO DEGLI OVER 65 (16,5% DELLA POPOLAZIONE AL 1 GENNAIO 2012 CONTRO IL 20,2 % NEL 2022) A FRONTE DI UNA DIMINUZIONE DI POPOLAZIONE SOTTO I 14 ANNI DI ETÀ (16,1% NEL 2012 E 14% NEL 2022) E DI QUELLA COMPRESA TRA I 15 E I 64 ANNI (IL 67,4% CONTRO IL 65,8%). SECONDO I DATI PUBBLICATI NEL 2022 DALL'ANNUARIO STATISTICO ITALIANO , I NUOVI NATI IN CAMPANIA NEL 2020 SONO 45.078, A FRONTE DI 61.748 INDIVIDUI MORTI TOTALI NEL 2021.

➢ CONDIZIONI SOCIOECONOMICHE

ELEMENTI DESCRITTIVI DELLE CONDIZIONI SOCIOECONOMICHE

DESCRIVERE SINTETICAMENTE LE CONDIZIONI SOCIOECONOMICHE REGIONALI/PROVINCIALI

NELLA REGIONE CAMPANIA, NELL'ANNO 2020 GLI INDIVIDUI CHE VIVONO IN FAMIGLIE CON CONDIZIONE DI GRAVE DEPRIVAZIONE SONO QUASI 800 MILA, CIOÈ IL 14% DELLA POPOPOLAZIONE RESIDENTE . NEL 2021, LE PERSONE CHE VIVONO IN SITUAZIONI DI SOVRAFFOLLAMENTO ABITATIVO, IN ABITAZIONI PRIVE DI ALCUNI SERVIZI E CON PROBLEMI STRUTTURALI SONO IL 6,8% DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE A FRONTE DI UNA MEDIA ITALIANA DEL 5.9%. IN MERITO ALLA SODDISFAZIONE PER LE CONDIZIONI DI VITA DELLA POPOLAZIONE DI 14 ANNI E PIÙ, LA CAMPANIA RIMANE ULTIMA IN ITALIA CON UNA MEDIA DI 7 PUNTI SU 10 (IL DATO NAZIONALE È 7,2). LE FAMIGLIE IN POVERTÀ RELATIVA NEL 2020 SONO 454.900 IN CAMPANIA (PARI AL 20,76% DELLE FAMIGLIE RESIDENTI CONTRO IL 10,11% DEL DATO ITALIANO). PER IL PRIMO SEMESTRE DEL 2022 I DATI PROVVISORI DELLA RILEVAZIONE SULLE FORZE DI LAVORO DELL'ISTAT INDICANO UN AUMENTO DEL NUMERO DEGLI OCCUPATI IN CAMPANIA DEL 5,2% RISPETTO AL CORRISPONDENTE PERIODO DEL 2021.

➢ OROGRAFIA

ELEMENTI DESCRITTIVI OROGRAFICI

DESCRIVERE SINTETICAMENTE LE OROGRAFIE REGIONALI/PROVINCIALI

LA REGIONE CAMPANIA SI AFFACCIA AD OVEST SUL MAR TIRRENO ED È IN PREVALENZA COLLINARE (51%); LA RESTANTE PARTE DEL TERRITORIO È MONTUOSA AL 34% E PIANEGGIANTE AL 15%. LUNGO LA COSTA TIRRENICA SORGONO NUMEROSE ISOLE DI NATURA CALCAREA (AD ESEMPIO, CAPRI) E DI ORIGINE VULCANICA, COME ISCHIA. E' PRESENTE UN UNICO FIUME, IL VOLTURNO, OLTRE I 100 KM DI LUNGHEZZA. REGIONE CAMPANIA CONTA UN NUMERO DI COMUNI PARI A 550; NEL 100% (550 COMUNI) È PRESENTE UN PRESIDIO SANITARIO

➢ CONDIZIONI DI SALUTE

ELEMENTI DESCRITTIVI DELLE CONDIZIONI DI SALUTE

DESCRIVERE LE CONDIZIONI DI SALUTE CHE SI VOGLIONO TRATTARE CON I SERVIZI DI TELEMEDICINA.

I SERVIZI DI TELEMEDICINA CHE REGIONE CAMPANIA INTENDE AVVIARE SI RIVOLGONO PRINCIPALMENTE AI PAZIENTI CRONICI, AFFETTI DA UNA O PIÙ MORBIDITÀ, CHE DEVONO SVOLGERE TELEVISITE DI CONTROLLO (AD ESEMPIO, CONTROLLI PERIODICI PER UNA DETERMINATA CONDIZIONE CLINICA) CON PARTICOLARE RIGUARDO A QUELLI CHE DEVONO ESSERE ASSISTITI DIRETTAMENTE AL PROPRIO DOMICILIO (PAZIENTI CON UN PERCORSO DI ASSISTENZA DOMICILIARE)

➢ TABELLA 1.1

NUMERO DI PAZIENTI CRONICI (SUDDIVISI PER CONDIZIONE CLINICA) PRESENTI IN REGIONE/PROVINCIA AUTONOMA CHE VERRANNO PRESI IN CARICO ATTRAVERSO PROGETTI DI TELEMEDICINA FINANZIATI DAI FONDI DEL PNRR

CONDIZIONE CLINICA- DIABETE - NUMERO PAZIENTI

34002

CONDIZIONE CLINICA- DIABETE - FONTE DATI

RICOVERI OSPEDALIERA E FLUSSI FARMACEUTICI (FARMACI TRACCIANTI)

CONDIZIONE CLINICA- DIABETE - ANNO DI RIFERIMENTO

2019

CONDIZIONE CLINICA - RESPIRATORIO - NUMERO PAZIENTI

27032

CONDIZIONE CLINICA - RESPIRATORIO - FONTE DATI

RICOVERI OSPEDALIERA E FLUSSI FARMACEUTICI (FARMACI TRACCIANTI)

CONDIZIONE CLINICA- RESPIRATORIO - ANNO DI RIFERIMENTO

2019

CONDIZIONE CLINICA - CARDIOLOGICO- NUMERO PAZIENTI

98929

CONDIZIONE CLINICA - CARDIOLOGICO- FONTE DATI

RICOVERI OSPEDALIERA E FLUSSI FARMACEUTICI (FARMACI TRACCIANTI)

CONDIZIONE CLINICA - CARDIOLOGICO- ANNO DI RIFERIMENTO

2019

CONDIZIONE CLINICA - ONCOLOGICO- NUMERO PAZIENTI

14273

CONDIZIONE CLINICA - ONCOLOGICO- FONTE DATI

RICOVERI OSPEDALIERA E FLUSSI FARMACEUTICI (FARMACI TRACCIANTI)

CONDIZIONE CLINICA - ONCOLOGICO - ANNO DI RIFERIMENTO

2019

CONDIZIONE CLINICA - NEUROLOGICO - NUMERO PAZIENTI

27152

CONDIZIONE CLINICA - NEUROLOGICO- FONTE DATI

RICOVERI OSPEDALIERA E FLUSSI FARMACEUTICI (FARMACI TRACCIANTI)

CONDIZIONE CLINICA - NEUROLOGICO- ANNO DI RIFERIMENTO

2019

➢ TABELLA 1.2

NUMERO DI PAZIENTI CRONICI (SUDDIVISI PER CONDIZIONE CLINICA) PRESENTI IN REGIONE/PROVINCIA AUTONOMA NON COINVOLTI NEI PROGETTI FINANZIATI DAI FONDI DEL PNRR

ALTRO- DEFINIRE LA CONDIZIONE CLINICA

AREA METABOLICA (ECCETTO DIABETE)

ALTRO - NUMERO PAZIENTI

99074

ALTRO - FONTE DATI

RICOVERI OSPEDALIERA E FLUSSI FARMACEUTICI (FARMACI TRACCIANTI)

ALTRO - ANNO DI RIFERIMENTO

2019

ALTRO- È GIÀ PREVISTA UNA FORMA DI FINANZIAMENTO?

SELEZIONA ...

SE SI, QUALE?

ALTRO- DEFINIRE LA CONDIZIONE CLINICA

AREA MENTALE

ALTRO - NUMERO PAZIENTI

30511

ALTRO - FONTE DATI

RICOVERI OSPEDALIERA E FLUSSI FARMACEUTICI (FARMACI TRACCIANTI)

PIANO OPERATIVO SERVIZI DI TELEMEDICINA

informazioni necessarie per la valutazione dei progetti e la definizione del fabbisogno.

ALTRO - ANNO DI RIFERIMENTO
2019
ALTRO- È GIÀ PREVISTA UNA FORMA DI FINANZIAMENTO?
SELEZIONA ...
SE SI, QUALE?

ALTRO- DEFINIRE LA CONDIZIONE CLINICA
AREA GENITOURINARIA
ALTRO - NUMERO PAZIENTI
3008
ALTRO - FONTE DATI
RICOVERI OSPEDALIERA E FLUSSI FARMACEUTICI (FARMACI TRACCIANTI)
ALTRO - ANNO DI RIFERIMENTO
2019
ALTRO- È GIÀ PREVISTA UNA FORMA DI FINANZIAMENTO?
SELEZIONA ...
SE SI, QUALE?

➢ PROGETTI DI TELEMEDICINA ATTIVI

VERIFICA PROGETTI ESISTENTI

SONO GIÀ PRESENTI IN REGIONE/PROVINCIA AUTONOMA DEI SERVIZI DI TELEMEDICINA
SI

➢ DESCRIZIONE DEI PROGETTI DI TELEMEDICINA ATTIVI

ELEMENTI DESCRITTIVI DEI PROGETTI DI TELEMEDICINA ATTIVI

DESCRIVERE SINTETICAMENTE LE MODALITÀ DEL SERVIZIO DI TELEMEDICINA ATTIVO IN REGIONE/PROVINCIA AUTONOMA SPECIFICANDO: A) IL NUMERO DI ENTI CHE LO UTILIZZANO; B)L'INFRASTRUTTURA E ARCHITETTURA; C)DA QUANTO TEMPO È ATTIVO IL PROGETTO; D)TIPOLOGIA DI DATI SALVATI
ATTUALMENTE IN REGIONE CAMPANIA SONO STATI IMPLEMENTATI IL SERVIZIO DI TELEVISITA DI PRESTAZIONI DI SPECIALISTICA AMBULATORIALE PER PAZIENTI CRONICI E IL SERVIZIO DI TELECONSULTO INTRA-AZIENDALE. IL PROGETTO È UN PROGETTO REGIONALE CHE VEDE IMPEGNATI REGIONE CAMPANIA E SO.RE.SA. INSIEME A DIVERSI FORNITORI (SERVIZI DI SVILUPPO E SERVIZI DI CONSULENZA). IL SERVIZIO DI TELEVISITA È FRUIBILE DAGLI ASSISTITI A PARTIRE DAL PORTALE DEL CITTADINO (SINFONIA - PORTALE FSE), COSÌ COME INDICATO NELLE LINEE GUIDA DEL FASCICOLO SANITARIO ELETTRONICO 2.0. INOLTRE, L'APPLICATIVO PER LA TELEVISITA E PER IL TELECONSULTO È COMPLIANT ALLE LINEE GUIDA DI AGENAS IN MATERIA DI TELEMEDICINA (COMPLIANT FUNZIONALE E TECNOLOGICA). IL PROCESSO DI TELEVISITA PREVEDE LA PRESCRIZIONE E LA PRENOTAZIONE DELLA TELEVISITA TRAMITE CUP REGIONALE E IL PAGAMENTO DELLA PRESTAZIONE CON PAGOPA. IL REFERTO DELLA TELEVISITA È POI VISIBILE AL CITTADINO SUL PROPRIO FASCICOLO SANITARIO ELETTRONICO. IL SERVIZIO DI TELECONSULTO È ATTIVO DA OLTRE UN ANNO PER LA ASL NAPOLI 2 NORD IN COLLEGAMENTO CON LE ISOLE.

NUMERO POSTAZIONI DI LAVORO CON WEBCAM CASSE E MONITOR

NUMERO POSTAZIONI DI LAVORO CON PERIFERICHE SPECIFICHE

NUMERO POSTAZIONI DI LAVORO CON PC PORTATILE

➢ TABELLA 2A.1

SERVIZIO DI TELEMEDICINA ATTIVO

DEFINIRE LA TIPOLOGIA DI SERVIZIO
TELEVISITA,TELEASSISTENZA,TELECONSULTO
TELEVISITA- NUMERO PAZIENTI SEGUITI
4500
TELEVISITA- NUMERO PRESTAZIONI ESEGUITE

PIANO OPERATIVO SERVIZI DI TELEMEDICINA

informazioni necessarie per la valutazione dei progetti e la definizione del fabbisogno.

5500

TELEVISITA - FONTE DATI

TMSINFONIA

TELEVISITA - ANNO DI RIFERIMENTO

2022

TELEASSISTENZA- NUMERO PAZIENTI SEGUITI

0

TELEASSISTENZA- NUMERO PRESTAZIONI ESEGUITE

0

TELEASSISTENZA- FONTE DATI

TELEASSISTENZA - ANNO DI RIFERIMENTO

2022

TELECONSULTO- NUMERO PAZIENTI SEGUITI

500

TELECONSULTO- NUMERO PRESTAZIONI ESEGUITE

500

TELECONSULTO -FONTE DATI

TMSINFONIA

TELECONSULTO - ANNO DI RIFERIMENTO

2022

➢ TABELLA 2A.2

SERVIZIO DI TELEMEDICINA ATTIVO

DEFINIRE LA TIPOLOGIA DI SERVIZIO

ALTRE PRESTAZIONI DI TELEMEDICINA- NUMERO PAZIENTI SEGUITI

ALTRE PRESTAZIONI DI TELEMEDICINA- NUMERO PRESTAZIONI ESEGUITE

ALTRE PRESTAZIONI DI TELEMEDICINA- FONTE

ALTRE PRESTAZIONI DI TELEMEDICINA- ANNO

➢ TABELLA 2B.1

NUMERO DI PAZIENTI PRESI IN CARICO DAI SERVIZI DI TELEMONITORAGGIO E TELECONTROLLO GIÀ ATTIVI NELLA REGIONE/PROVINCIA AUTONOMA (INSERIRE I DATI RELATIVI ALL'ANNO 2021 O ULTIMO ANNO DISPONIBILE) COME PREVISTO NEL DECRETO DEL 30.09.2022

CONDIZIONE CLINICA- DIABETE - NUMERO PAZIENTI

0

CONDIZIONE CLINICA- DIABETE - FONTE

CONDIZIONE CLINICA- DIABETE - ANNO DI RIFERIMENTO

2022

CONDIZIONE CLINICA - RESPIRATORIO - NUMERO PAZIENTI

0

CONDIZIONE CLINICA - RESPIRATORIO - FONTE

CONDIZIONE CLINICA - RESPIRATORIO - ANNO DI RIFERIMENTO

2022

CONDIZIONE CLINICA - CARDIOLOGICO- NUMERO PAZIENTI

0

CONDIZIONE CLINICA - CARDIOLOGICO- FONTE

CONDIZIONE CLINICA - CARDIOLOGICO- ANNO DI RIFERIMENTO

PIANO OPERATIVO SERVIZI DI TELEMEDICINA

informazioni necessarie per la valutazione dei progetti e la definizione del fabbisogno.

CONDIZIONE CLINICA - ONCOLOGICO- NUMERO PAZIENTI
2022

CONDIZIONE CLINICA - ONCOLOGICO- FONTE

CONDIZIONE CLINICA - ONCOLOGICO - ANNO DI RIFERIMENTO
2022

CONDIZIONE CLINICA - NEUROLOGICO - NUMERO PAZIENTI
0

CONDIZIONE CLINICA - NEUROLOGICO- FONTE

CONDIZIONE CLINICA - NEUROLOGICO- ANNO DI RIFERIMENTO
2022

➢ TABELLA 2B.2

NUMERO DI PAZIENTI PRESI IN CARICO DAI SERVIZI DI TELEMONITORAGGIO E TELECONTROLLO GIÁ ATTIVI NELLA REGIONE/PROVINCIA AUTONOMA RELATIVAMENTE AD ALTRE CONDIZIONI CLINICHE

ALTRE PRESTAZIONI DI TELEMEDICINA- NUMERO PAZIENTI

ALTRE PRESTAZIONI DI TELEMEDICINA- FONTE

ALTRO - ANNO DI RIFERIMENTO

➢ PROGETTO DI TELEMEDICINA DA IMPLEMENTARE CON FONDI PNRR

DESCRIZIONE DEL PROGETTO DI TELEMEDICINA DA IMPLEMENTARE CON FONDI PNRR

BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO DI TELEMEDICINA DA IMPLEMENTARE CON FONDI PNRR
SI PREVEDE DI IMPLEMENTARE CON I FONDI PNRR IL SERVIZIO DI TELEMONITORAGGIO E IL SERVIZIO DI TELEASSISTENZA PER I PAZIENTI CRONICI, CON PARTICOLARE RIGUARDO A QUELLI CHE USUFRUISCONO DI CURE DOMICILIARI

➢ TABELLA 3.1

INSERIRE IL NUMERO COMPLESSIVO DI PAZIENTI (SUDDIVISI PER CONDIZIONE CLINICA), DATO DALLA SOMMA TRA I PAZIENTI GIÀ PRESI IN CARICO E QUELLI CHE SI VORRANNO PRENDERE IN CARICO ASSISTIBILI TRAMITE TELEMONITORAGGIO DI LIVELLO 1 PER LE SEGUENTI CONDIZIONI CLINICHE

CONDIZIONE CLINICA- DIABETE DI TIPO 1 - NUMERO PAZIENTI
3400

CONDIZIONE CLINICA- DIABETE DI TIPO 1 - FONTE
RICOVERI OSPEDALIERA E FLUSSI FARMACEUTICI (FARMACI TRACCIANTI) - ANNO 2019

CONDIZIONE CLINICA- DIABETE DI TIPO 2 - NUMERO PAZIENTI
30602

CONDIZIONE CLINICA- DIABETE DI TIPO 2 - FONTE
RICOVERI OSPEDALIERA E FLUSSI FARMACEUTICI (FARMACI TRACCIANTI) - ANNO 2019

CONDIZIONE CLINICA - SINDROME DELLE APNEE OSTRUTTIVE DEL SONNO (OSAS) - NUMERO PAZIENTI

CONDIZIONE CLINICA - SINDROME DELLE APNEE OSTRUTTIVE DEL SONNO- FONTE

CONDIZIONE CLINICA - INSUFFICIENZA RESPIRATORIA- NUMERO PAZIENTI

CONDIZIONE CLINICA - INSUFFICIENZA RESPIRATORIA - FONTE

CONDIZIONE CLINICA - BRONCOPNEUMOPATIA CRONICA OSTRUTTIVA (BPCO)- NUMERO PAZIENTI
26488

CONDIZIONE CLINICA - BRONCOPNEUMOPATIA CRONICA OSTRUTTIVA (BPCO)- FONTE
RICOVERI OSPEDALIERA E FLUSSI FARMACEUTICI (FARMACI TRACCIANTI) - ANNO 2019 (DATO CHE INCLUDE BPCO E ASMA BRONCHIALE)

CONDIZIONE CLINICA - ASMA BRONCHIALE - NUMERO PAZIENTI
-1

PIANO OPERATIVO SERVIZI DI TELEMEDICINA

informazioni necessarie per la valutazione dei progetti e la definizione del fabbisogno.

CONDIZIONE CLINICA - ASMA BRONCHIALE - FONTE

RICOVERI OSPEDALIERA E FLUSSI FARMACEUTICI (FARMACI TRACCIANTI) - ANNO 2019 (DATO CHE INCLUDE BPCO E ASMA BRONCHIALE)

CONDIZIONE CLINICA - NEOPLASIA POLMONARE - NUMERO PAZIENTI

CONDIZIONE CLINICA - NEOPLASIA POLMONARE - FONTE

CONDIZIONE CLINICA - FIBROSI CISTICA - NUMERO PAZIENTI

542

CONDIZIONE CLINICA - FIBROSI CISTICA - FONTE

RICOVERI OSPEDALIERA E FLUSSI FARMACEUTICI (FARMACI TRACCIANTI) - ANNO 2019

CONDIZIONE CLINICA- MALATTIE INFETTIVE POLMONARI - NUMERO PAZIENTI

CONDIZIONE CLINICA- MALATTIE INFETTIVE POLMONARI - FONTE

CONDIZIONE CLINICA - BRONCHIESTASIE - NUMERO PAZIENTI

CONDIZIONE CLINICA - BRONCHIESTASIE - FONTE

CONDIZIONE CLINICA- SCOMPENSO CARDIACO - NUMERO PAZIENTI

15495

CONDIZIONE CLINICA- SCOMPENSO CARDIACO - FONTE

RICOVERI OSPEDALIERA E FLUSSI FARMACEUTICI (FARMACI TRACCIANTI) - ANNO 2019

CONDIZIONE CLINICA- PAZIENTI GUCH - NUMERO PAZIENTI

CONDIZIONE CLINICA- PAZIENTI GUCH - FONTE

CONDIZIONE CLINICA- PAZIENTI ACH - NUMERO PAZIENTI

CONDIZIONE CLINICA- PAZIENTI ACH - FONTE

CONDIZIONE CLINICA- PORTATORI DI PACEMAKER - NUMERO PAZIENTI

CONDIZIONE CLINICA- PORTATORI DI PACEMAKER - FONTE

CONDIZIONE CLINICA- DISTRETTO TUMORALE PRIMITIVO - NUMERO PAZIENTI

CONDIZIONE CLINICA- DISTRETTO TUMORALE PRIMITIVO - FONTE

CONDIZIONE CLINICA- SCLEROSI MULTIPLA - NUMERO PAZIENTI

370

CONDIZIONE CLINICA- SCLEROSI MULTIPLA - FONTE

RICOVERI OSPEDALIERA E FLUSSI FARMACEUTICI (FARMACI TRACCIANTI) - ANNO 2019

➢ TABELLA 3.2

PER LE ULTERIORI CONDIZIONI CLINICHE, INSERIRE IL NUMERO COMPLESSIVO DI PAZIENTI, DATO DALLA SOMMA TRA I PAZIENTI GIÀ PRESI IN CARICO E QUELLI CHE SI VORRANNO PRENDERE IN CARICO TRAMITE TELEMONITORAGGIO DI LIVELLO 1.

DEFINIRE LA CONDIZIONE CLINICA- DIABETE

CONDIZIONE CLINICA- DIABETE - ALTRE CAUSE- NUMERO PAZIENTI

CONDIZIONE CLINICA- DIABETE - ALTRE CAUSE- FONTE

➢ TABELLA 3.3

PER LE ULTERIORI CONDIZIONI CLINICHE, INSERIRE IL NUMERO COMPLESSIVO DI PAZIENTI, DATO DALLA SOMMA TRA I PAZIENTI GIÀ PRESI IN CARICO E QUELLI CHE SI VORRANNO PRENDERE IN CARICO TRAMITE TELEMONITORAGGIO DI LIVELLO 1.

DEFINIRE LA CONDIZIONE CLINICA- RESPIRATORIO

CONDIZIONE CLINICA - RESPIRATORIO ALTRO- NUMERO DI PAZIENTI

CONDIZIONE CLINICA - RESPIRATORIO ALTRO- FONTE DATI

CONDIZIONE CLINICA - RESPIRATORIO ALTRO- ANNO DI RIFERIMENTO

PIANO OPERATIVO SERVIZI DI TELEMEDICINA

informazioni necessarie per la valutazione dei progetti e la definizione del fabbisogno.

➢ TABELLA 3.4

PER LE ULTERIORI CONDIZIONI CLINICHE, INSERIRE IL NUMERO COMPLESSIVO DI PAZIENTI, DATO DALLA SOMMA TRA I PAZIENTI GIÀ PRESI IN CARICO E QUELLI CHE SI VORRANNO PRENDERE IN CARICO TRAMITE TELEMONITORAGGIO DI LIVELLO 1.

DEFINIRE LA CONDIZIONE CLINICA- CARDIOLOGICO ALTRO

CONDIZIONE CLINICA - CARDIOLOGICO ALTRO - NUMERO PAZIENTI

CONDIZIONE CLINICA - CARDIOLOGICO ALTRO - FONTE DATI

CONDIZIONE CLINICA - CARDIOLOGICO ALTRO - ANNO DI RIFERIMENTO

➢ TABELLA 3.5

PER LE ULTERIORI CONDIZIONI CLINICHE, INSERIRE IL NUMERO COMPLESSIVO DI PAZIENTI, DATO DALLA SOMMA TRA I PAZIENTI GIÀ PRESI IN CARICO E QUELLI CHE SI VORRANNO PRENDERE IN CARICO TRAMITE TELEMONITORAGGIO DI LIVELLO 1.

DEFINIRE LA CONDIZIONE CLINICA- ONCOLOGICO ALTRO

CONDIZIONE CLINICA- ONCOLOGICO ALTRO - NUMERO PAZIENTI

CONDIZIONE CLINICA- ONCOLOGICO ALTRO - FONTE DATI

CONDIZIONE CLINICA - ONCOLOGICO ALTRO - ANNO DI RIFERIMENTO

➢ TABELLA 3.6

PER LE ULTERIORI CONDIZIONI CLINICHE, INSERIRE IL NUMERO COMPLESSIVO DI PAZIENTI, DATO DALLA SOMMA TRA I PAZIENTI GIÀ PRESI IN CARICO E QUELLI CHE SI VORRANNO PRENDERE IN CARICO TRAMITE TELEMONITORAGGIO DI LIVELLO 1.

DEFINIRE LA CONDIZIONE CLINICA- NEUROLOGICHE ALTRO

CONDIZIONE CLINICA- NEUROLOGICHE ALTRO - NUMERO DI PAZIENTI

CONDIZIONE CLINICA- NEUROLOGICHE ALTRO - FONTE DATI

CONDIZIONE CLINICA - NEUROLOGICHE ALTRO - ANNO DI RIFERIMENTO

➢ TABELLA 4A

INSERIRE IL NUMERO COMPLESSIVO DI PROFESSIONISTI SANITARI E NON, DATO DALLA SOMMA DEI PROFESSIONISTI CHE GIÀ EFFETTUANO PRESTAZIONI DI TELEVISITA E TELECONSULTO E QUELLI CHE LO FARANNO, SUDDIVISI PER CATEGORIA

ENTE DEL SSR

150201 - A.S.L. AVELLINO

NUMERO UTENZE MEDICI DEL RUOLO UNICO DI ASSISTENZA PRIMARIA

269

NUMERO UTENZE PEDIATRI DI LIBERA SCELTA

42

NUMERO UTENZE MEDICI SPECIALISTI

727

NUMERO UTENZE ALTRO PERSONALE SANITARIO E SOCIOSANITARIO

382

NUMERO UTENZE PERSONALE TECNICO E AMMINISTRATIVO

894

ENTE DEL SSR

150202 - A.S.L. BENEVENTO

NUMERO UTENZE MEDICI DEL RUOLO UNICO DI ASSISTENZA PRIMARIA

178

PIANO OPERATIVO SERVIZI DI TELEMEDICINA

informazioni necessarie per la valutazione dei progetti e la definizione del fabbisogno.

NUMERO UTENZE PEDIATRI DI LIBERA SCELTA
26
NUMERO UTENZE MEDICI SPECIALISTI
454
NUMERO UTENZE ALTRO PERSONALE SANITARIO E SOCIOSANITARIO
304
NUMERO UTENZE PERSONALE TECNICO E AMMINISTRATIVO
746

ENTE DEL SSR
150203 - A.S.L. CASERTA
NUMERO UTENZE MEDICI DEL RUOLO UNICO DI ASSISTENZA PRIMARIA
522
NUMERO UTENZE PEDIATRI DI LIBERA SCELTA
115
NUMERO UTENZE MEDICI SPECIALISTI
1311
NUMERO UTENZE ALTRO PERSONALE SANITARIO E SOCIOSANITARIO
943
NUMERO UTENZE PERSONALE TECNICO E AMMINISTRATIVO
1659

ENTE DEL SSR
150204 - A.S.L. NAPOLI 1 CENTRO
NUMERO UTENZE MEDICI DEL RUOLO UNICO DI ASSISTENZA PRIMARIA
596
NUMERO UTENZE PEDIATRI DI LIBERA SCELTA
111
NUMERO UTENZE MEDICI SPECIALISTI
3957
NUMERO UTENZE ALTRO PERSONALE SANITARIO E SOCIOSANITARIO
2176
NUMERO UTENZE PERSONALE TECNICO E AMMINISTRATIVO
4122

ENTE DEL SSR
150205 - A.S.L. NAPOLI 2 NORD
NUMERO UTENZE MEDICI DEL RUOLO UNICO DI ASSISTENZA PRIMARIA
625
NUMERO UTENZE PEDIATRI DI LIBERA SCELTA
151
NUMERO UTENZE MEDICI SPECIALISTI
796
NUMERO UTENZE ALTRO PERSONALE SANITARIO E SOCIOSANITARIO
471
NUMERO UTENZE PERSONALE TECNICO E AMMINISTRATIVO
1267

ENTE DEL SSR
150206 - A.S.L. NAPOLI 3 SUD
NUMERO UTENZE MEDICI DEL RUOLO UNICO DI ASSISTENZA PRIMARIA

PIANO OPERATIVO SERVIZI DI TELEMEDICINA

informazioni necessarie per la valutazione dei progetti e la definizione del fabbisogno.

659

NUMERO UTENZE PEDIATRI DI LIBERA SCELTA

145

NUMERO UTENZE MEDICI SPECIALISTI

894

NUMERO UTENZE ALTRO PERSONALE SANITARIO E SOCIOSANITARIO

271

NUMERO UTENZE PERSONALE TECNICO E AMMINISTRATIVO

1091

ENTE DEL SSR

150207 - A.S.L. SALERNO

NUMERO UTENZE MEDICI DEL RUOLO UNICO DI ASSISTENZA PRIMARIA

705

NUMERO UTENZE PEDIATRI DI LIBERA SCELTA

115

NUMERO UTENZE MEDICI SPECIALISTI

1984

NUMERO UTENZE ALTRO PERSONALE SANITARIO E SOCIOSANITARIO

1339

NUMERO UTENZE PERSONALE TECNICO E AMMINISTRATIVO

2876

➢ TABELLA 4B

INSERIRE IL NUMERO COMPLESSIVO DI PROFESSIONISTI SANITARI E NON, DATO DALLA SOMMA DEI PROFESSIONISTI CHE GIÀ EFFETTUANO PRESTAZIONI DI TELEASSISTENZA E QUELLI CHE LO FARANNO, SUDDIVISI PER CATEGORIA

ENTE DEL SSR

150201 - A.S.L. AVELLINO

NUMERO UTENZE INFERMIERI

1425

NUMERO UTENZE ALTRO PERSONALE SANITARIO E SOCIOSANITARIO

382

NUMERO UTENZE PERSONALE TECNICO E AMMINISTRATIVO

894

ENTE DEL SSR

150202 - A.S.L. BENEVENTO

NUMERO UTENZE INFERMIERI

978

NUMERO UTENZE ALTRO PERSONALE SANITARIO E SOCIOSANITARIO

304

NUMERO UTENZE PERSONALE TECNICO E AMMINISTRATIVO

746

ENTE DEL SSR

150203 - A.S.L. CASERTA

NUMERO UTENZE INFERMIERI

2851

NUMERO UTENZE ALTRO PERSONALE SANITARIO E SOCIOSANITARIO

943

PIANO OPERATIVO SERVIZI DI TELEMEDICINA

informazioni necessarie per la valutazione dei progetti e la definizione del fabbisogno.

NUMERO UTENZE PERSONALE TECNICO E AMMINISTRATIVO
1659

ENTE DEL SSR
150204 - A.S.L. NAPOLI 1 CENTRO
NUMERO UTENZE INFERMIERI
7783
NUMERO UTENZE ALTRO PERSONALE SANITARIO E SOCIOSANITARIO
2176
NUMERO UTENZE PERSONALE TECNICO E AMMINISTRATIVO
4122

ENTE DEL SSR
150205 - A.S.L. NAPOLI 2 NORD
NUMERO UTENZE INFERMIERI
1564
NUMERO UTENZE ALTRO PERSONALE SANITARIO E SOCIOSANITARIO
471
NUMERO UTENZE PERSONALE TECNICO E AMMINISTRATIVO
1267

ENTE DEL SSR
150206 - A.S.L. NAPOLI 3 SUD
NUMERO UTENZE INFERMIERI
2536
NUMERO UTENZE ALTRO PERSONALE SANITARIO E SOCIOSANITARIO
271
NUMERO UTENZE PERSONALE TECNICO E AMMINISTRATIVO
1091

ENTE DEL SSR
150207 - A.S.L. SALERNO
NUMERO UTENZE INFERMIERI
4951
NUMERO UTENZE ALTRO PERSONALE SANITARIO E SOCIOSANITARIO
1339
NUMERO UTENZE PERSONALE TECNICO E AMMINISTRATIVO
2876

➢ TABELLA 4C

INSERIRE IL NUMERO COMPLESSIVO DI MEDICI SPECIALISTI, DATO DALLA SOMMA DEI PROFESSIONISTI CHE GIÀ EFFETTUANO PRESTAZIONI DI TELEMEDICINA E QUELLI CHE LO FARANNO, SUDDIVISI PER SPECIALIZZAZIONE

ENTE DEL SSR
150201 - A.S.L. AVELLINO
NUMERO UTENZE MEDICI SPECIALISTI IN ENDOCRINOLOGIA
4
NUMERO UTENZE MEDICI SPECIALISTI IN PNEUMOLOGIA
9
NUMERO UTENZE MEDICI SPECIALISTI IN CARDIOLOGIA
30

NUMERO UTENZE MEDICI SPECIALISTI IN ONCOLOGIA
16
NUMERO UTENZE MEDICI SPECIALISTI IN NEUROLOGIA
17
NUMERO UTENZE MEDICI SPECIALISTI- ALTRE SPECIALISTICHE
651

ENTE DEL SSR
150202 - A.S.L. BENEVENTO
NUMERO UTENZE MEDICI SPECIALISTI IN ENDOCRINOLOGIA
5
NUMERO UTENZE MEDICI SPECIALISTI IN PNEUMOLOGIA
9
NUMERO UTENZE MEDICI SPECIALISTI IN CARDIOLOGIA
15
NUMERO UTENZE MEDICI SPECIALISTI IN ONCOLOGIA
8
NUMERO UTENZE MEDICI SPECIALISTI IN NEUROLOGIA
0
NUMERO UTENZE MEDICI SPECIALISTI- ALTRE SPECIALISTICHE
417

ENTE DEL SSR
150203 - A.S.L. CASERTA
NUMERO UTENZE MEDICI SPECIALISTI IN ENDOCRINOLOGIA
2
NUMERO UTENZE MEDICI SPECIALISTI IN PNEUMOLOGIA
10
NUMERO UTENZE MEDICI SPECIALISTI IN CARDIOLOGIA
91
NUMERO UTENZE MEDICI SPECIALISTI IN ONCOLOGIA
25
NUMERO UTENZE MEDICI SPECIALISTI IN NEUROLOGIA
14
NUMERO UTENZE MEDICI SPECIALISTI- ALTRE SPECIALISTICHE
1169

ENTE DEL SSR
150204 - A.S.L. NAPOLI 1 CENTRO
NUMERO UTENZE MEDICI SPECIALISTI IN ENDOCRINOLOGIA
23
NUMERO UTENZE MEDICI SPECIALISTI IN PNEUMOLOGIA
105
NUMERO UTENZE MEDICI SPECIALISTI IN CARDIOLOGIA
233
NUMERO UTENZE MEDICI SPECIALISTI IN ONCOLOGIA
127
NUMERO UTENZE MEDICI SPECIALISTI IN NEUROLOGIA
103
NUMERO UTENZE MEDICI SPECIALISTI- ALTRE SPECIALISTICHE

PIANO OPERATIVO SERVIZI DI TELEMEDICINA

informazioni necessarie per la valutazione dei progetti e la definizione del fabbisogno.

3366

ENTE DEL SSR
150205 - A.S.L. NAPOLI 2 NORD
NUMERO UTENZE MEDICI SPECIALISTI IN ENDOCRINOLOGIA
7
NUMERO UTENZE MEDICI SPECIALISTI IN PNEUMOLOGIA
5
NUMERO UTENZE MEDICI SPECIALISTI IN CARDIOLOGIA
50
NUMERO UTENZE MEDICI SPECIALISTI IN ONCOLOGIA
19
NUMERO UTENZE MEDICI SPECIALISTI IN NEUROLOGIA
2
NUMERO UTENZE MEDICI SPECIALISTI- ALTRE SPECIALISTICHE
213

ENTE DEL SSR
150206 - A.S.L. NAPOLI 3 SUD
NUMERO UTENZE MEDICI SPECIALISTI IN ENDOCRINOLOGIA
NUMERO UTENZE MEDICI SPECIALISTI IN PNEUMOLOGIA
14
NUMERO UTENZE MEDICI SPECIALISTI IN CARDIOLOGIA
36
NUMERO UTENZE MEDICI SPECIALISTI IN ONCOLOGIA
9
NUMERO UTENZE MEDICI SPECIALISTI IN NEUROLOGIA
11
NUMERO UTENZE MEDICI SPECIALISTI- ALTRE SPECIALISTICHE
824

ENTE DEL SSR
150207 - A.S.L. SALERNO
NUMERO UTENZE MEDICI SPECIALISTI IN ENDOCRINOLOGIA
2
NUMERO UTENZE MEDICI SPECIALISTI IN PNEUMOLOGIA
5
NUMERO UTENZE MEDICI SPECIALISTI IN CARDIOLOGIA
92
NUMERO UTENZE MEDICI SPECIALISTI IN ONCOLOGIA
18
NUMERO UTENZE MEDICI SPECIALISTI IN NEUROLOGIA
0
NUMERO UTENZE MEDICI SPECIALISTI- ALTRE SPECIALISTICHE
1867

➢ TABELLA 5

INSERIRE IL NUMERO DI POSTAZIONI NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL SERVIZIO

ENTE DEL SSR

PIANO OPERATIVO SERVIZI DI TELEMEDICINA

informazioni necessarie per la valutazione dei progetti e la definizione del fabbisogno.

150201 - A.S.L. AVELLINO

NUMERO POSTAZIONI DI LAVORO GIÀ ATTIVE

0

NUMERO POSTAZIONI DI LAVORO DA ATTIVARE

669

ENTE DEL SSR

150202 - A.S.L. BENEVENTO

NUMERO POSTAZIONI DI LAVORO GIÀ ATTIVE

0

NUMERO POSTAZIONI DI LAVORO DA ATTIVARE

445

ENTE DEL SSR

150203 - A.S.L. CASERTA

NUMERO POSTAZIONI DI LAVORO GIÀ ATTIVE

0

NUMERO POSTAZIONI DI LAVORO DA ATTIVARE

1338

ENTE DEL SSR

150204 - A.S.L. NAPOLI 1 CENTRO

NUMERO POSTAZIONI DI LAVORO GIÀ ATTIVE

0

NUMERO POSTAZIONI DI LAVORO DA ATTIVARE

2659

ENTE DEL SSR

150205 - A.S.L. NAPOLI 2 NORD

NUMERO POSTAZIONI DI LAVORO GIÀ ATTIVE

0

NUMERO POSTAZIONI DI LAVORO DA ATTIVARE

1178

ENTE DEL SSR

150206 - A.S.L. NAPOLI 3 SUD

NUMERO POSTAZIONI DI LAVORO GIÀ ATTIVE

0

NUMERO POSTAZIONI DI LAVORO DA ATTIVARE

1401

ENTE DEL SSR

150207 - A.S.L. SALERNO

NUMERO POSTAZIONI DI LAVORO GIÀ ATTIVE

0

NUMERO POSTAZIONI DI LAVORO DA ATTIVARE

2009

➢ TABELLA 6

NUMERO DI POSTAZIONI PER I MEDICI DEL RUOLO UNICO DI ASSISTENZA PRIMARIA E PEDIATRI DI LIBERA SCELTA

INSERIRE IL NUMERO DI POSTAZIONI PER I MEDICI DEL RUOLO UNICO DI ASSISTENZA PRIMARIA E PEDIATRI DI LIBERA

PIANO OPERATIVO SERVIZI DI TELEMEDICINA

informazioni necessarie per la valutazione dei progetti e la definizione del fabbisogno.

SCELTA NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL SERVIZIO

4269

➢ TABELLA 7

SISTEMI SPECIALISTICI DI TELEMONITORAGGIO

INSERIRE IL NUMERO DI SISTEMI SPECIALISTICI DI MONITORAGGIO A LIVELLO REGIONALE CHE SI INTENDONO INTEGRARE PER IL SERVIZIO DI TELEMONITORAGGIO SPECIFICO (LIVELLO 2)

0

➢ SERVIZIO DI INTEGRAZIONE

INDICARE SE SONO NECESSARI SERVIZI DI INTEGRAZIONE PER LE SOLUZIONI REGIONALI GIÀ ESISTENTI

INDICARE SE SONO NECESSARI SERVIZI DI INTEGRAZIONE PER LE SOLUZIONE REGIONALI GIÀ ESISTENTI

SI

SE SÌ, INDICARE QUALI SONO I SERVIZI DA INTEGRARE

E' NECESSARIO INTEGRARE I SERVIZI DI TELEMONITORAGGIO DI TELEASSISTENZA CON LE PIATTAFORME NAZIONALI (SPID - TRAMITE NODO REGIONALE GEL, PAGOPA - TRAMITE NODO REGIONALE MYPAY), REGIONALI (COMPLETA INTEGRAZIONE CON IL PORTALE SALUTE DEL CITTADINO, DELLA APP CAMPANIA IN SALUTE E DELLA APP MEDICI DI SINFONIA E DEI RELATIVI SERVIZI AD ESSI CONNESSI QUALI FSE E CUP), CON GLI APPLICATIVI VERTICALI AZIENDALI DI INTERESSE COME AD ESEMPIO, REPOSITORY CLINICO DOCUMENTALE, CARTELLE CLINICHE E SPECIALISTICHE E CON LA PIATTAFORMA REGIONALE DI TELEMEDICINA ESISTENTE (SERVIZI DI TELEVISITA E TELECONSULTO PER IL SETTING DI SPECIALISTICA AMBULATORIALE, AD OGGI IN FASE DI AVVIO).

PIANO OPERATIVO SERVIZI DI TELEMEDICINA

informazioni necessarie per la valutazione dei progetti e la definizione del fabbisogno.

MODULI DA ACQUISTARE

INFRASTRUTTURA REGIONALE DI TELEMEDICINA

➢ MODULO TELEVISITA

MODULO DA ACQUISTARE RELATIVO ALL'INFRASTRUTTURA REGIONALE DI TELEMEDICINA

APPLICAZIONE SPECIFICA PER L'EROGAZIONE DEL SERVIZIO DI TELEVISITA

NO

➢ TELEASSISTENZA

MODULO DA ACQUISTARE RELATIVO ALL'INFRASTRUTTURA REGIONALE DI TELEMEDICINA

APPLICAZIONE SPECIFICA PER L'EROGAZIONE DEL SERVIZIO DI TELEASSISTENZA

SI

➢ TELECONSULTO

MODULO DA ACQUISTARE RELATIVO ALL'INFRASTRUTTURA REGIONALE DI TELEMEDICINA

APPLICAZIONE SPECIFICA PER L'EROGAZIONE DEL SERVIZIO DI TELECONSULTO

NO

➢ TELEMONITORAGGIO TRASVERSALE/BASE (LIVELLO 1)

MODULO DA ACQUISTARE RELATIVO ALL'INFRASTRUTTURA REGIONALE DI TELEMEDICINA

SERVIZIO DI TELEMONITORAGGIO TRASVERSALE/BASE (LIVELLO 1)

SI

➢ TELEMONITORAGGIO SPECIFICO/SPECIALISTICO (LIVELLO 2)

MODULO DA ACQUISTARE RELATIVO ALL'INFRASTRUTTURA REGIONALE DI TELEMEDICINA

SERVIZIO DI TELEMONITORAGGIO SPECIFICO/SPECIALISTICO (LIVELLO 2)

SI

➢ SERVIZIO DI SUPPORTO AL TELEMONITORAGGIO/TELECONTROLLO

MODULO DA ACQUISTARE RELATIVO ALL'INFRASTRUTTURA REGIONALE DI TELEMEDICINA

SERVIZIO A SUPPORTO DEI PROCESSI DI TELEMONITORAGGIO/TELECONTROLLO

SI

➢ SERVIZIO DI ASSISTENZA DEI MODULI DI TELEVISITA/TELEASSISTENZA/TELECONSULTO/TELEMONITORAGGIO/TELECONTROLLO

MODULO DA ACQUISTARE RELATIVO ALL'INFRASTRUTTURA REGIONALE DI TELEMEDICINA

LA SCELTA DEL MODULO CONSENTE DI USUFRUIRE ANCHE DELLA RELATIVA FORMAZIONE, DEI SERVIZI DI INTEGRAZIONE ALL'INFRASTRUTTURA NAZIONALE DI TELEMEDICINA E DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA

SI

PIANO OPERATIVO SERVIZI DI TELEMEDICINA

informazioni necessarie per la valutazione dei progetti e la definizione del fabbisogno.

RISPETTO DEI PRINCIPI DEL PNRR

L'IMPATTO DEL PROGETTO SUI PRINCIPI TRASVERSALI DEL PNRR

➢ DO NO SIGNIFICANT HARM

RISPETTO DEI PRINCIPI DEL PNRR

IN LINEA CON IL PRINCIPIO DEL "NON ARRECARE DANNI SIGNIFICATIVI" ALL'AMBIENTE ("DO NO SIGNIFICANT HARM" - DNSH) CHE ISPIRA IL PROGRAMMA NEXT GENERATION EU (NGEU), IL PROGETTO NON SOLO MINIMIZZA GLI IMPATTI AMBIENTALI INDIRETTI, MA AVRÀ UN IMPATTO POSITIVO SULLA TUTELA DELL'AMBIENTE. NELL'ATTUAZIONE DELL'INTERVENTO, SI RISPETTERÀ QUANTO INDICATO NELLA "GUIDA OPERATIVA PER IL RISPETTO DEL PRINCIPIO DEL DNSH", EMANATA DAL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE CON CIRCOLARE N. 32 DEL 30 DICEMBRE2021, CHE HA LO SCOPO DI ASSISTERE LE AMMINISTRAZIONI PREPOSTE ALLA GESTIONE DEGLI INVESTIMENTI NEL PROCESSO DI INDIRIZZO, RACCOLTA DI INFORMAZIONI E VERIFICA, FORNENDO INDICAZIONI SUI REQUISITI TASSONOMICI, SULLA NORMATIVA CORRISPONDENTE E SUGLI ELEMENTI UTILI PER DOCUMENTARE IL RISPETTO DI TALI REQUISITI SUI SINGOLI SETTORI DI INTERVENTO DEL PNRR. I REQUISITI MINIMI CHE I FORNITORI DI SERVIZI DI HOSTING E CLOUD DOVRANNO RISPETTARE SONO QUELLI AFFERENTI ALLE NORMATIVE COMUNITARIE EU CRITERIA- GPP - ENVIRONMENT - EUROPEAN COMMISSION (EUROPA.EU) (COMPRESI ROHS, REACH, RAEE, REGOLAMENTO (UE) 2019/42).

SI

➢ CLIMATE AND DIGITAL TAGGING

RISPETTO DEI PRINCIPI DEL PNRR

IL PROGETTO CONTRIBUISCE ALLA DIFFUSIONE DEI SERVIZI DIGITALI E AL RAFFORZAMENTO DELLA COMUNICAZIONE A DISTANZA FRA PA E CITTADINO. CIÒ CONTRIBUIRÀ ALLA DIMINUZIONE DELL'UTILIZZO DI CARTA E ALLA CONTRAZIONE DELLE EMISSIONI DI CO2 (RIDUZIONE DEGLI SPOSTAMENTI DEI PAZIENTI PER RECARSI FISICAMENTE PRESSO STUDI MEDICI O ALTRO OPERATORE SANITARIO, PER ES. PER CONSULTO MEDICO).LA NATURA DEL PROGETTO POTRÀ AVERE INOLTRE EFFETTO POSITIVO SUL LIVELLO DI DIGITALIZZAZIONE NAZIONALE AVENDO UN IMPATTO DIRETTO SUI SERVIZI E SULLE FUNZIONALITÀ MESSE A DISPOSIZIONE DEI CITTADINI.

SI

➢ EQUITÀ DI GENERE

RISPETTO DEI PRINCIPI DEL PNRR

IL PROGETTO, ESSENDO RIVOLTO A TUTTI I CITTADINI SENZA ALCUNA DISTINZIONE, SARÀ ESEGUITO NEL PIENO RISPETTO DEL PRINCIPIO DELL'EQUITÀ DI GENERE.

SI

➢ VALORIZZAZIONE E PROTEZIONE DEI GIOVANI

RISPETTO DEI PRINCIPI DEL PNRR

L'INIZIATIVA È ORIENTATA A SVILUPPARE NUOVE E PIÙ EFFICIENTI MODALITÀ DI COMUNICAZIONE FRA LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E IL CITTADINO. IL CARATTERE INNOVATIVO DEL PROGETTO LO RENDE DI PARTICOLARE INTERESSE PER LE RISORSE GIOVANI, RISPETTO ALLE QUALI L'UTILIZZO DI CANALI DI COMUNICAZIONE DIGITALE CONTRIBUIRANNO A COLMARE ULTERIORMENTE LE DISTANZE.

SI

➢ RIDUZIONE DEI DIVARI TERRITORIALI

RISPETTO DEI PRINCIPI DEL PNRR

LA DISPONIBILITÀ DI SERVIZI ONLINE SU TUTTO IL TERRITORIO NAZIONALE CONTRIBUISCE ALLA RIDUZIONE DEI DIVARI TERRITORIALI ALL'INTERNO DEL PAESE. ANCHE L'ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE RELATIVA ALL'INIZIATIVA VERRÀ MODULATA TENENDO IN CONSIDERAZIONE TALE OBIETTIVO.

SI

PIANO OPERATIVO SERVIZI DI TELEMEDICINA

informazioni necessarie per la valutazione dei progetti e la definizione del fabbisogno.

CRONOPROGRAMMA

ACCETTAZIONE DEL CRONOPROGRAMMA

➢ 1° TARGET

ACCETTAZIONE DEL CRONOPROGRAMMA

PRESENTAZIONE PIANO OPERATIVO REGIONALE/PROVINCIALE
04/02/2023

➢ 2° TARGET

ACCETTAZIONE DEL CRONOPROGRAMMA

DEFINIZIONE DEL MODELLO REGIONALE/PROVINCIALE DI TELEMEDICINA - ATTO REGIONALE (DGR DCA)
30/06/2023

➢ 3° TARGET

ACCETTAZIONE DEL CRONOPROGRAMMA

ATTIVAZIONE SERVIZI DI TELEMEDICINA NELLA REGIONE/PROVINCIA AUTONOMA - VALIDAZIONE DEL SERVIZIO ATTRAVERSO LA PIATTAFORMA NAZIONALE DI TELEMEDICINA
31/03/2024

ALLEGATO 1

CAPITOLATO TECNICO

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sommario

1. Introduzione 6
1.1. Scopo e organizzazione del documento 6
1.2. Glossario 8
2. Elementi generali dell'iniziativa 17
2.1. Contesto di riferimento 17
2.2. Obiettivi strategici dell'iniziativa 20
2.3. Funzionamento dell'Accordo Quadro 22
2.3.1. Amministrazioni contraenti 22
2.3.2. Adesione all'Accordo Quadro 23
2.3.3. Piano dei Fabbisogni 23
2.3.4. Piano Operativo 24
2.3.5. Contratto Applicativo e Ordinativo di Fornitura 25
2.4. Cronoprogramma sub-investimento 1.2.3.2 "Servizi di Telemedicina" 26
3. Oggetto della Fornitura 27
3.1. Infrastruttura Regionale di Telemedicina 28
3.1.1. Servizio di Televisita 29
3.1.2. Servizio di Teleassistenza 29
3.1.3. Servizio di Teleconsulto 30
3.1.4. Servizio di Telemonitoraggio 30
3.1.5. Servizi a supporto dell'esecuzione della fornitura 31
3.1.5.1. Erogazione 31
3.1.5.2. Assistenza e supporto 31
3.1.5.3. Formazione 32
3.1.5.4. Manutenzione 32
3.1.6. Proprietà intellettuale della soluzione applicativa 32
4. Infrastruttura Regionale di Telemedicina 33
4.1. Requisiti funzionali 33

fonte: http://burc.regione.campania.it

4.1.1. Requisiti dell'Infrastruttura Regionale di Telemedicina 33
4.1.2. Paradigma di Clinical Collaboration 35
4.1.3. Requisiti funzionali dei servizi Comuni di Telemedicina 37
4.1.4. Requisiti funzionali dei servizi di Televisita 49
4.1.5. Requisiti funzionali dei servizi di Teleconsulto 55
4.1.6. Requisiti funzionali dei servizi di Teleassistenza 62
4.1.7. Requisiti funzionali dei servizi di Telemonitoraggio base (livello 1) 69
4.1.8. Requisiti funzionali dei servizi di Telemonitoraggio avanzato (livello 2) 83
4.2. Requisiti non funzionali 89
4.2.1. Aderenza a standard e normativa 89
4.2.2. Accessibilità e usabilità 91
4.2.3. Autenticazione e Autorizzazione 95
4.2.4. Configurabilità 97
4.2.5. Efficienza ed Efficacia 98
4.2.6. Flessibilità ed estendibilità 99
4.2.7. Interoperabilità e Integrazioni 100
4.2.7.1. Modalità di integrazione 102
4.2.8. Tracciabilità 104
4.3. Requisiti tecnologici e architetturali 104
4.3.1. Architettura della soluzione 105
4.3.2. Scalabilità 113
4.3.3. Disponibilità 114
4.3.4. Dimensionamento 114
4.3.5. Requisiti tecnici e normativi in riferimento alla Certificazione MDR 115
4.4. Servizi a supporto dell'esecuzione della fornitura 116
4.4.1. Erogazione del servizio 116
4.4.1.1. Infrastruttura in cloud e Avvio in esercizio 116
4.4.1.2. Gestione dell'Infrastruttura Regionale di Telemedicina 118
4.4.2. Servizio di assistenza e supporto 120

fonte: http://burc.regione.campania.it

4.4.3. Servizio di formazione per gli operatori sociosanitari e per gli utenti 123
4.4.4. Manutenzione ed evoluzione dell'Infrastruttura Regionale di Telemedicina 124
4.5. Gestione dei contratti applicativi 127
4.5.1. Governo della Fornitura 128
4.5.2. Sistema di monitoraggio della Fornitura 129
4.5.3. Gestione del contratto con il Fornitore e relative tempistiche 130
4.5.4. Ruoli di Governo 131
4.5.5. Principali processi di Governo 133
4.5.6. Gestione operativa della Fornitura 134
4.6. Livelli di servizio e penali 137
4.6.1. Organizzazione 139
4.6.2. Disponibilità 144
4.6.3. Assistenza 145
4.6.4. Disaster Recovery 147
4.6.5. Manutenzione 149
4.6.6. Produzione dei rapporti dei LdS 151
5. Gestione della sicurezza e della protezione dei dati personali 153
5.1. Gestione della Sicurezza 153
5.2. Gestione della protezione dei dati personali 170
5.2.1. Modalità di gestione della protezione dei dati personali 170
5.2.2. Obblighi generali dei Fornitori in materia di protezione dei dati personali Gestione della protezione dei dati personali 175
5.2.3. Previsioni specifiche materia di protezione dei dati personali 177
6. Realizzazione e delivery 180
6.1. Fasi progettuali e relative tempistiche 181
6.2. Analisi del contesto tecnologico funzionale, Piano Esecutivo del Progetto e Piano Operativo 181
6.3. Personalizzazione e configurazione della soluzione 182
6.4. Implementazione di integrazioni e interoperabilità con gli applicativi regionali e con i servizi INT 182

fonte: http://burc.regione.campania.it

6.5. Installazione, *roll out* e test della soluzione 182
6.6. Collaudo e avvio della soluzione 183
6.7. Predisposizione dell'infrastruttura *Cloud* 184
6.8. Formazione per gli operatori sociosanitari e per gli utenti 184
6.9. Gestione a regime della soluzione: assistenza tecnica, supporto, manutenzione ed evoluzione della soluzione 184
6.10. Exit Strategy 185
7. Gestione dei corrispettivi 188
7.1. Organizzazione dei corrispettivi 188
7.2. Modalità di rendicontazione 195
8. Elementi dimensionali 196

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. INTRODUZIONE

1.1. Scopo e organizzazione del documento

Il presente documento ha lo scopo di presentare al Fornitore proponente l'oggetto e l'articolazione della fornitura richiesta dall'Azienda Regionale per l'Innovazione e gli Acquisti (di seguito ARIA S.p.A.), nonché gli elementi per articolare l'offerta tecnica richiesta per l'aggiudicazione della procedura di acquisizione.

Tale documento fa riferimento al Decreto del Ministro della Salute, di concerto con il Ministro delegato per l'Innovazione Tecnologica e la Transizione digitale, del 30 settembre 2022, concernente le procedure di selezione delle soluzioni di telemedicina e diffusione sul territorio nazionale, nonché i meccanismi di valutazione delle proposte di fabbisogno regionale per i servizi minimi di telemedicina e l'adozione delle Linee di indirizzo per i servizi di telemedicina - informativa ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera e), del d.lgs. 28 agosto 1997, n. 281. I servizi minimi e i fabbisogni di Regioni e PP.AA. e il loro iter di approvazione fanno riferimento a quanto previsto nel DM del 30 settembre 2022.

L'Infrastruttura Regionale di Telemedicina deve utilizzare e interoperare con l'Infrastruttura Nazionale di Telemedicina, in particolare relativamente per i Servizi Abilitanti, e con gli altri Servizi e Sistemi Centrali (SPID/CIE, ANA, TS, PagoPA, FSE, etc).
All'interno di tale perimetro è stata definita l'iniziativa di Infrastruttura Regionale di Telemedicina, caratterizzata da un ambiente collaborativo articolato in una piattaforma digitale integrata, in esercizio tramite infrastruttura in cloud.

L'Infrastruttura Regionale di Telemedicina dovrà garantire il supporto funzionale alla fruizione dei servizi minimi di Televisita, Teleassistenza, Teleconsulto e Telemonitoraggio, come indicato dalle Linee Guida a livello nazionale.

A supporto di operatori sociosanitari e utenti si prevede che, per assicurare l'efficace funzionamento del servizio minimo di Telemonitoraggio nell'ambito dell'Infrastruttura Regionale di Telemedicina, vengano resi disponibili dalle Regioni e dagli Enti Sanitari i dispositivi per la rilevazione dei parametri di salute direttamente al domicilio del paziente. Tale disponibilità potrebbe comportare la necessità, per ciascuna regione, di attivare uno specifico servizio di logistica dedicato alla distribuzione e messa in funzione dei dispositivi medici a partire dalla consegna, fino al ritiro e sanificazione al termine del servizio stesso (vedi figura 1).

A fronte di quanto sopra esposto, dovrà quindi essere previsto, a carico delle singole Regioni e/o dei singoli Enti Sanitari il relativo servizio di gestione logistica dei dispositivi, che non è previsto all'interno della presente procedura. Si precisa, altresì, che anche la selezione e l'acquisto dei dispositivi sarà a carico delle singole Regioni e/o dei singoli Enti ed è, pertanto, esclusa dalla

fonte: http://burc.regione.campania.it

presente procedura. La soluzione fornita dovrà essere integrabile con una soluzione terza di gestione dei servizi di logistica per i dispositivi medicali per il telemonitoraggio di primo livello.

Inoltre, il progetto complessivo prevede la disponibilità di postazioni di Lavoro di Telemedicina dedicate da collocare presso le Strutture del SSR e presso gli studi dei Medici di Medicina Generale (vedi figura 1). Ove non già disponibili, parzialmente disponibili o per ammodernare il complesso degli strumenti hardware specifici da parte delle Regioni e degli Enti Sanitari, l'eventuale fornitura dovrà, anche in questo caso, essere oggetto di una ulteriore e separata procedura amministrativa di approvvigionamento.

Infine, non sono inclusi nella presente procedura i servizi professionali di PMO e *Change Management*, eventualmente necessari, presso le singole aziende sanitarie, che saranno erogate dai fornitori aggiudicatari del lotto 6 della gara Consip per l'affidamento di servizi di supporto in ambito «Sanità Digitale - Sistemi Informativi Sanitari e Servizi al Cittadino» per le pubbliche amministrazioni del SSN.

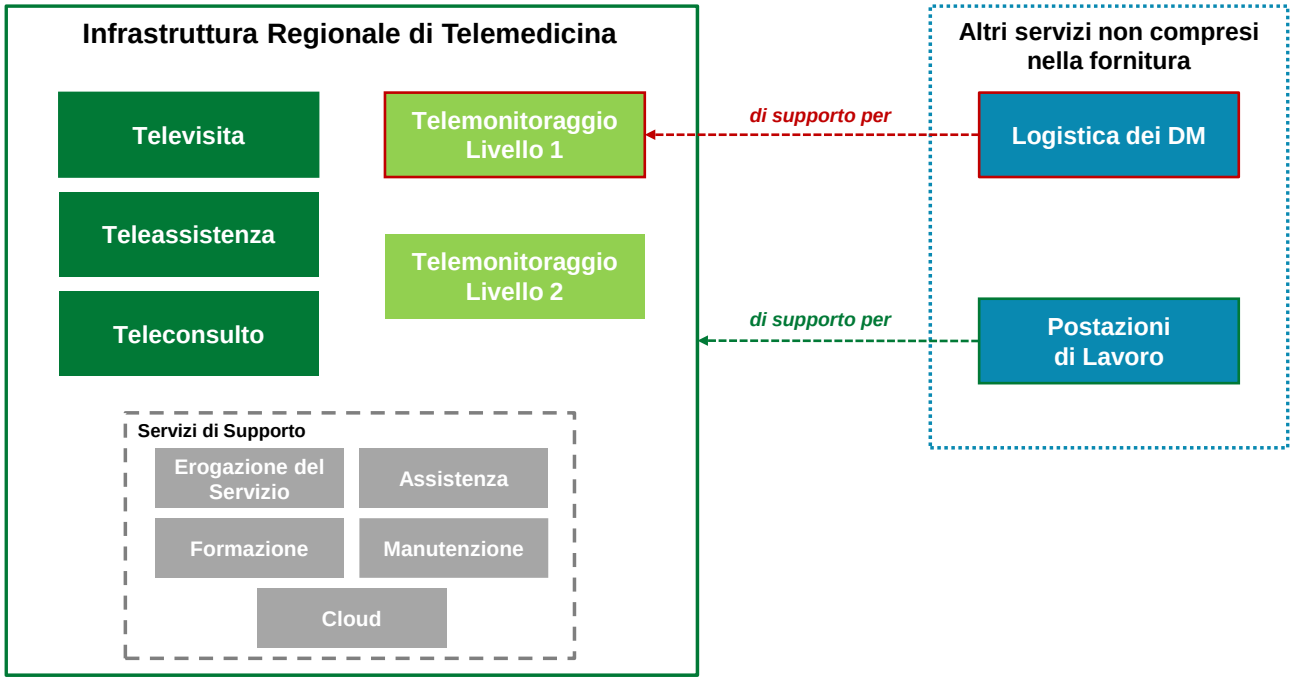


Figura 1 - Schema della IRT e altri servizi non compresi

Al fine di raggiungere gli obiettivi previsti nell'ambito della Missione 6 Componente 1 del sub-investimento 1.2.3 Telemedicina, considerato che la Regione Lombardia e la Regione Puglia sono state individuate quali Regioni capofila con il compito specifico di provvedere, anche avvalendosi delle proprie centrali di committenza, alle procedure di acquisizione di soluzioni di Telemedicina conformi alle Linee Guida adottate in materia ai sensi del comma 15-undecies, lettera a) dell'articolo

fonte: http://burc.regione.campania.it

12 del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, l'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali (Agenas), in qualità di soggetto attuatore dell'investimento, ha stipulato con le Regioni capofila apposite convenzioni.

Nella prima parte del presente Capitolato (Capitolo 2) vengono presentati gli elementi generali dell'iniziativa in termini di contesto, obiettivi strategici, tempistiche e strategia di *sourcing*.

Viene poi (Capitolo 3) specificato l'oggetto della Fornitura che ne delinea il modello di riferimento, comprendente i differenti servizi che la soluzione offre: Televisita, Teleassistenza, Teleconsulto, Telemonitoraggio di Livello 1 e Telemonitoraggio di Livello 2.

Nel Capitolo 4 viene descritto il modello di riferimento che dovrà indirizzare la proposta da parte del Fornitore proponente in termini di caratteristiche tecnologiche e architetturali, requisiti non funzionali, caratteristiche funzionali, requisiti tecnici e normativi della Piattaforma per la Televisita, Teleconsulto e Teleassistenza, e i requisiti tecnici e normativi dei dispositivi medici per il Telemonitoraggio, i servizi di esercizio e supporto all'erogazione del servizio di Telemedicina, le modalità di gestione della fornitura e in ultimo i livelli di servizio e relative penali.

Successivamente (Capitolo 5) vengono elencati i requisiti e i processi che il Fornitore dovrà eseguire al fine di garantire la *privacy* e la sicurezza delle informazioni.

Nel Capitolo Generalità (Capitolo 6) sono descritte le fasi progettuali e l'*exit strategy* dal progetto.

Viene poi (Capitolo 7) riportato il piano dei corrispettivi che sarà messo in atto durante il progetto.

Sono, infine, descritti (Capitolo 8) gli elementi dimensionali di riferimento del servizio.

1.2. Glossario

Definizione	Significato	Descrizione
Amministrazione	Amministrazione	La Regione e/o Provincia Autonoma contraente o la società in-house da essa designata.
ANA	Anagrafe Nazionale Assistiti	Anagrafe nazionale di riferimento per la Sanità pubblica, istituita dall'art. 62-ter del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, (Codice dell'amministrazione digitale) nell'ambito del Sistema Tessera Sanitaria, quale base dati unica di tutti gli assistiti del Servizio Sanitario Nazionale, al fine di rafforzare gli interventi in tema di monitoraggio della spesa del settore

fonte: http://burc.regione.campania.it

Definizione	Significato	Descrizione
		sanitario, accelerare il processo di automazione amministrativa e migliorare i servizi per i cittadini e le pubbliche amministrazioni.
CCE	Cartella Clinica Elettronica	Un sistema informatico, ottimizzato per l'uso da parte del personale clinico e di assistenza, che durante un episodio clinico raccoglie i dati e i documenti inerenti allo stato di salute e di cura individuale, attività ed eventi legati al paziente; supporta tutte le attività e integra dati provenienti da multiple fonti, interne ed esterne all'Azienda sanitaria, ed i processi di diagnosi e di erogazione delle cure cliniche; può supportare il processo decisionale degli operatori sulla base di sistemi di Knowledge Management clinico.
CdC	Case di Comunità	Luogo fisico di prossimità e facile individuazione dove la comunità può accedere per poter entrare in contatto con il sistema di assistenza sanitaria, sociosanitaria e sociale territoriale.
CDR	Clinical Data Repository	Clinical data repository aziendale di tutti gli eventi del paziente (referti, esami, ecc.) in formato sia documentale, strutturato e non strutturato, sia di dati.
COT	Centrale Operativa Territoriale	Struttura che svolge la funzione di coordinamento della presa in carico della persona e raccordo tra servizi e professionisti, al fine di assicurare continuità, accessibilità ed integrazione dell'assistenza sanitaria e sociosanitaria territoriale.
CSP	Cloud Service Provider	Un provider di servizi cloud è una società di terze parti che fornisce servizi di archiviazione, applicazioni, infrastruttura o piattaforma

fonte: http://burc.regione.campania.it

Definizione	Significato	Descrizione
		basati sul cloud. Nello specifico, i servizi cloud che supportano le funzionalità di telemedicina devono essere forniti dall'aggiudicatario.
CUP	Centro Unico di Prenotazione	Sistema informativo dedicato al supporto dei processi di prenotazione ed erogazione nelle strutture dedicate alla gestione della domanda e dell'offerta di prestazioni specialistiche e di diagnostica.
DEA	Dipartimenti di emergenza e accettazione	Aggregazione funzionale di varie unità operative, che mantengono la propria autonomia e responsabilità clinico-assistenziale, ma che riconoscono la propria interdipendenza adottando un comune codice di comportamento assistenziale, al fine di assicurare, in collegamento con le strutture operanti sul territorio, una risposta rapida e completa per affrontare i problemi diagnostico-terapeutici dei pazienti in situazioni di emergenza.
ES	Ente Sanitario Pubblico	Azienda deputata all'erogazione di servizi sanitari in un determinato territorio (es. ASL, ATS, AOU, ASST, ecc.), compresi gli IRCCS.
FHIR	Fast Healthcare Interoperability Resources	È uno standard che descrive i formati, gli elementi dei dati, e la semantica per lo scambio di informazioni sanitarie, che può essere implementato con interfacce programmatiche (API) basate sul modello REST (REpresentational State Transfer). Lo standard è stato sviluppato da Health Level Seven International (HL7), un'organizzazione senza scopo di lucro dedicata allo sviluppo dell'interoperabilità dei dati sanitari e alla standardizzazione del protocollo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Definizione	Significato	Descrizione
Firma digitale		Un particolare tipo di firma qualificata basata su un sistema di chiavi crittografiche, una pubblica e una privata, correlate tra loro, che consente al titolare di firma elettronica tramite la chiave privata e a un soggetto terzo tramite la chiave pubblica, rispettivamente, di rendere manifesta e di verificare la provenienza e l'integrità di un documento informatico o di un insieme di documenti informatici (Codice dell'amministrazione digitale, Capo I, Principi generali Sezione I, Definizioni, finalità e ambito di applicazione Art. 1.
Firma digitale multi-documento		Per firma digitale "multi documento" si intende la firma in un'unica soluzione di più documenti, che risultano comunque firmati digitalmente singolarmente.
Firma elettronica		L'insieme dei dati in forma elettronica, allegati oppure connessi tramite associazione logica ad altri dati elettronici, utilizzati come metodo di autenticazione informatica (Codice dell'amministrazione digitale, Capo I, Principi generali Sezione I, Definizioni, finalità e ambito di applicazione Art. 1.
FSE	Fascicolo Sanitario Elettronico	Il fascicolo sanitario elettronico è l'insieme dei dati e documenti digitali di tipo sanitario e sociosanitario generati da eventi clinici presenti e trascorsi, riguardanti l'assistito, riferiti anche alle prestazioni erogate al di fuori del Servizio sanitario nazionale (D.L. 179/2012 e s.m.i.) .
GDPR	*General Data Protection Regulation*	Regolamento dell'Unione Europea in materia di trattamento dei dati personali e di privacy, che ha come obiettivo quello di rafforzare la protezione dei dati personali dei cittadini UE e

fonte: http://burc.regione.campania.it

Definizione	Significato	Descrizione
		dei residenti UE, sia all'interno che all'esterno dei confini UE, restituendo al cittadino il controllo dei propri dati personali, semplificando il contesto normativo che riguarda gli affari internazionali, unificando e rendendo omogenea la normativa privacy dentro l'UE.
HL7	Health Level Seven	Standard per lo scambio di informazioni cliniche e amministrative adottato nelle organizzazioni sanitarie.
INT	Infrastruttura Nazionale di Telemedicina	L'INT è un "insieme di diversi servizi che, cooperando ed interoperando in sinergia, realizzano i servizi finali per pazienti ed operatori, garantendo ai diversi livelli di governo coinvolti il monitoraggio dei processi". I servizi che devono essere garantiti sono l'architettura e l'infrastruttura logico-fisica necessaria sopra la quale i "Servizi Abilitanti" sono realizzati e tutti i servizi di supporto necessari al buon funzionamento degli stessi.
IRT	Infrastruttura Regionale di Telemedicina	Ambiente collaborativo che si articola in un'infrastruttura digitale integrata per erogare servizi di Telemedicina.
LdS (SLA)	Livelli di Servizio (Service Level Agreement)	Sono strumenti contrattuali attraverso i quali si definiscono le metriche di servizio (es. qualità di servizio) che devono essere rispettate da un fornitore di servizi (provider) nei confronti dei propri clienti/utenti. Di fatto, una volta stipulato il contratto, assumono il significato di obblighi contrattuali.
LEA	Livelli Essenziali di Assistenza	Prestazioni e servizi che il Servizio Sanitario Nazionale è tenuto a fornire a tutti i cittadini, gratuitamente o dietro il pagamento di una quota di partecipazione al costo delle

fonte: http://burc.regione.campania.it

Definizione	Significato	Descrizione
		prestazioni, con le risorse pubbliche raccolte con la fiscalità generale.
LIS	Laboratory Information System	Sistema informativo per la gestione della diagnostica del Laboratorio di Analisi Chimico-Cliniche e Microbiologiche e dei relativi dati clinici.
M6C1	Missione 6, Componente 1	Elemento del PNRR che comprende le reti di prossimità, le strutture e i servizi di telemedicina per l'assistenza, ossia: - Casa come primo luogo di cura, assistenza domiciliare e telemedicina;Case della comunità e presa in carico della persona.
M6C2	Missione 6, Componente 2	Elemento del PNRR che comprende innovazione, ricerca e digitalizzazione del servizio sanitario nazionale, vale a dire: - Ammodernamento tecnologico degli ospedali; - Ecosistema innovativo della salute; - Iniziative di ricerca per tecnologie e percorsi innovativi in ambito sanitario e assistenziale; - Rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione; - Sviluppo delle competenze tecnico-professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario; - Valorizzazione e potenziamento della ricerca biomedica del SSN Verso un nuovo ospedale sicuro e sostenibile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Definizione	Significato	Descrizione
MDR	*Medical Device Regulation*	Regolamento Europeo sui dispositivi medici che definisce normative e vincoli che tutti i fabbricanti e distributori devono rispettare al fine di immettere un Dispositivo Medico (DM) sul mercato Europeo.
MMG	Medico di Medicina Generale	I medici di medicina generale/medici di famiglia così come definiti ai sensi dell'art. 8, comma 1, del decreto legislativo 30.12.1992, n. 502 e successive modifiche, e dall'Accordo Collettivo Nazionale vigente.
OSS	Operatore Socio-Sanitario	L'OSS è una figura del Sistema Sanitario Nazionale che fornisce cura e assistenza a persone fragili, che non hanno autosufficienza fisica e/o psichica, anziani o malati.
PACS	Picture Archiving and Communication System	Sistema informativo per la gestione dell'imaging diagnostico.
PAI	Piano di Assistenza Individuale	Il Piano di Assistenza Individuale (PAI) è un documento di sintesi del programma di diagnosi e cura e viene predisposto dal medico referente della presa in carico e rappresenta uno strumento clinico-organizzativo di "presa in carico" del paziente.
PLS	Pediatra di Libera Scelta	I pediatri di libera scelta così come definiti ai sensi dell'art. 8, comma 1, del decreto legislativo 30.12.1992, n. 502 e successive modifiche, e dall'Accordo Collettivo Nazionale vigente.
PNRR	Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza	Programma stilato dal governo italiano per gestire i fondi europei del Next Generation EU come strumento di ripresa e rilancio economico attraverso investimenti di lungo termine.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Definizione	Significato	Descrizione
REST	REpresentational State Transfer	Modello di implementazione di applicazioni web basato sulla rappresentazione dei dati attraverso risorse autoconsistenti e sulla loro consultazione tramite protocollo http (*hypertext transfer protocol*).
SSO	*Single Sign-ON*	Sistema specializzato che permette ad un utente di autenticarsi, tramite un unico punto di accesso e verifica, al Sistema Informativo, mediante un unico insieme di credenziali e di accedere quindi a tutte le risorse informatiche alle quali è abilitato.
SISSR	Sistemi Informativi Socio-Sanitari Regionali	L'insieme delle applicazioni e delle infrastrutture informatiche presenti sul territorio (Sistemi Informativi di: ospedali, medici, farmacie, Regione, ecc.) che concorrono all'erogazione dei servizi socio-sanitari all'interno di una qualsiasi Regione.
SPOC	*Single Point of Contact*	Sistema centralizzato di controllo con l'obiettivo di unificare tutti i canali di ingresso e uscita così che le informazioni siano ordinate e affidabili.
SSN	Sistema Sanitario Nazionale	Sistema di strutture e servizi con lo scopo di garantire a tutti i cittadini, in condizioni di uguaglianza, l'accesso universale all'erogazione equa delle prestazioni sanitarie.
SSR	Sistema Sanitario Regionale	Sistema di strutture, funzioni e attività assistenziali rivolte ad assicurare la tutela della salute in una regione.
XML	eXtensible Markup Language	Metalinguaggio che permette di rappresentare le informazioni in un formato strutturato utilizzato nell'interscambio di dati nelle *web application*.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Definizione	Significato	Descrizione
W3C	World Wide Web Consortium	Associazione con lo scopo di migliorare gli esistenti protocolli e linguaggi per il Web e di favorire lo sviluppo delle sue potenzialità.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. ELEMENTI GENERALI DELL'INIZIATIVA

2.1. Contesto di riferimento

La presente iniziativa si colloca nel contesto delle misure di attuazione della Missione 6 "Salute", Componente 1 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito, per brevità, anche "**PNRR**") e si pone, inoltre, in continuità con alcune linee di investimento rientranti nella Componente 2 della Missione 6 del PNRR.

Nell'ambito della Missione 6 "Salute", il PNRR prevede i due seguenti obiettivi primari:

- la **Missione 6, Componente 1 (M6C1)** – "Reti di prossimità, strutture e Telemedicina per l'assistenza territoriale": gli interventi di questa componente intendono rafforzare le prestazioni erogate sul territorio grazie al potenziamento e alla creazione di strutture e presidi territoriali (come le Case della Comunità e gli Ospedali di Comunità) nonché al rafforzamento dell'assistenza domiciliare, allo sviluppo della Telemedicina e a una più efficace integrazione con tutti i servizi sociosanitari.

Nell'ambito di tale Componente, si inserisce l'investimento 1.2 ("*Casa come primo luogo di cura e telemedicina*") e, in particolare, il sub-investimento 1.2.3 ("*Telemedicina per un migliore supporto ai pazienti cronici*"), sub-codifica 1.2.3.2 ("*Servizi di Telemedicina*"), cui afferisce l'iniziativa oggetto del presente capitolato tecnico;

- la **Missione 6, Componente 2 (M6C2)** – "*Innovazione, ricerca, digitalizzazione del Servizio Sanitario Nazionale*": le misure incluse in questa componente hanno l'obiettivo di garantire il rinnovamento e l'ammodernamento delle strutture tecnologiche e digitali esistenti (con particolare attenzione alla digitalizzazione delle strutture sanitarie sede di Dipartimenti di emergenza e accettazione (DEA) di I e II livello), il completamento e la diffusione del Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE), una migliore capacità di erogazione e monitoraggio dei Livelli Essenziali di Assistenza (LEA) attraverso più efficaci Sistemi Informativi. Rilevanti risorse sono destinate anche alla ricerca scientifica e a favorire il trasferimento tecnologico, oltre che a rafforzare le competenze e il capitale umano del Sistema Sanitario Nazionale (di seguito anche "**SSN**") anche mediante il potenziamento della formazione del personale.

Nello specifico, la Componente 2 comprende l'investimento 1.3 ("*Rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione*"), avente a oggetto, tra le altre cose, "*la creazione di una piattaforma nazionale dove domanda ed offerta di servizi di telemedicina forniti da soggetti accreditati possa incontrarsi*" (v. l'allegato della decisione del Consiglio dell'Unione Europea COM/2021/344, avente a oggetto l'approvazione del PNRR).

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'attuazione della Missione M6C1 intende perseguire una nuova strategia sanitaria, sostenuta dalla definizione di un adeguato assetto istituzionale e organizzativo, che consenta allo Stato italiano di conseguire *standard* qualitativi di cura adeguati, in linea con i migliori standard degli Stati membri, e che consideri, sempre più, il SSN come parte di un più ampio sistema di *welfare* europeo. Essa prevede due attività principali:

- la definizione di **standard strutturali, organizzativi e tecnologici** omogenei per l'assistenza territoriale e l'identificazione delle strutture a essa deputate;
- la **definizione di un nuovo assetto istituzionale** per la prevenzione in ambito sanitario, ambientale e climatico, in linea con l'approccio "One-Health".

In questo senso, costituiscono elementi chiave:

- la creazione delle **Case di Comunità** e degli **Ospedali di Comunità**;
- la diffusione della **Telemedicina**;
- il **potenziamento dei servizi domiciliari**.

La Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Ministero dell'Economia e delle Finanze (in seguito "**MEF**") e il Ministero della Salute (in seguito "**MdS**") hanno adottato svariati provvedimenti attuativi della disciplina del PNRR.

In particolare, il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 luglio 2021 ha ricompreso il Ministero della Salute tra le Amministrazioni centrali titolari degli interventi previsti nel PNRR ai sensi dell'art. 8, comma 1, del Decreto-Legge 31 maggio 2021, n. 77 (convertito con Legge 29 luglio 2021, n. 108) nonché ai sensi dell'art. 7, comma 1, del Decreto-Legge 9 giugno 2021, n. 80 (convertito con Legge 6 agosto 2021, n. 113).

In seguito, il Decreto del MEF del 6 agosto 2021 ha assegnato le risorse finanziarie per l'attuazione degli interventi previsti dal PNRR alle singole Amministrazioni titolari degli interventi. In particolare, l'Allegato A di tale Decreto ministeriale, successivamente modificato dai Decreti del MEF del 23 novembre 2021 e del 3 febbraio 2022, ha previsto uno stanziamento di € 1.000.000.000,00 per il sub-investimento 1.2.3 ("*Telemedicina per un migliore supporto ai pazienti cronici*") della Componente 1 della Missione 6.

Inoltre, il citato Allegato A del Decreto del MEF del 6 agosto 2021, come modificato dal Decreto del MEF del 23 novembre 2021, ha previsto che il sub-investimento 1.2.3 debba essere attuato dal Ministero della Salute "*con l'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali come soggetto attuatore e con MITD*".

In seguito, l'accordo di collaborazione tra l'AGENAS, il Ministero della salute e la Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per la trasformazione digitale, sottoscritto il 31 dicembre 2021, ha formalizzato la collaborazione tra le parti per la realizzazione tra gli altri del sub-investimento

fonte: http://burc.regione.campania.it

1.2.3 «Telemedicina per un migliore supporto ai pazienti cronici», all'interno della misura 1.2: «Casa come primo luogo di cura e telemedicina», nell'ambito del quale AGENAS è stata individuata quale «soggetto attuatore».

Infine, il Decreto del Ministero della Salute del 29 aprile 2022 ha disposto la ripartizione programmatica delle risorse stanziate per il sub-investimento 1.2.3, suddividendole nelle seguenti sub-codifiche:

- sub-codifica 1.2.3.1. avente a oggetto la "*Piattaforma di Telemedicina*", per cui sono stanziate risorse pari a € 250.000.000,00;
- sub-codifica 1.2.3.2 avente a oggetto "*Servizi di Telemedicina*", per cui sono stanziate risorse pari a € 750.000.000,00.

Il Ministero della Salute e l'Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali (in seguito, per brevità, anche "**Agenas**") hanno dato avvio alle attività necessarie per il raggiungimento dei "*traguardi*" e degli "*obiettivi*" previsti dall'Allegato della Decisione del Consiglio dell'Unione Europea COM/2021/344 in relazione alla Componente 1 della Missione 6 del PNRR.

In tale ottica, il Ministero della Salute:

- in relazione al traguardo M6C1-1 della "*Riforma 1: Definizione di un nuovo modello organizzativo della rete di assistenza sanitaria territoriale*", ha approvato il Decreto ministeriale 23 maggio 2022, n. 77, avente a oggetto il "*Regolamento recante la definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale nel Servizio sanitario nazionale*";
- con riferimento traguardo M6C1-4 dell'"*Investimento 1.2: Casa come primo luogo di cura e telemedicina*", ha emanato il Decreto ministeriale 29 aprile 2022, avente a oggetto *"Approvazione delle linee guida organizzative contenenti il «Modello digitale per l'attuazione dell'assistenza domiciliare», ai fini del raggiungimento della Milestone EU M6C1-4, di cui all'Annex alla decisione di esecuzione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, recante l'approvazione della valutazione del Piano per la ripresa e resilienza dell'Italia"*.

Con specifico riguardo alla presente iniziativa, Agenas, con delibera direttoriale del 30 settembre 2021, n. 367, ha costituito il gruppo di lavoro "*Telemedicina*" per supportare le attività della Missione 6, Componente 1 del PNRR.

All'esito delle attività del gruppo di lavoro, Agenas, con nota prot. n. 2022/0007698 del 5 agosto 2022, ha trasmesso le "*Linee Guida per i Servizi di Telemedicina*" di cui alla sub-codifica 1.2.3.2 "*Servizi di Telemedicina*", che forniscono indicazioni circa i requisiti clinici, funzionali e tecnologici dei servizi di telemedicina e delineano il *format* per la presentazione dei progetti regionali dei servizi di telemedicina.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con il Decreto del Ministro della Salute di concerto con il Ministro per l'Innovazione Tecnologica e la Transizione Digitale, del 30 settembre 2022, Regione Lombardia, insieme a Regione Puglia, è stata individuata come Regione "Capofila" con il compito di provvedere alla progettazione e l'affidamento di una Piattaforma "verticale" di Telemedicina alla quale potranno aderire tutte le Regioni per l'erogazione dei servizi di "Televisita", "Teleconsulto", "Teleassistenza" e "Telemonitoraggio" in modalità integrata alla Infrastruttura Nazionale di Telemedicina, che implementerà i servizi abilitanti e il monitoraggio del livello di diffusione dei servizi a livello nazionale.

L'iniziativa oggetto del presente capitolato tecnico costituisce attuazione del sub-investimento 1.2.3, sub-codifica 1.2.3.2 "Servizi di Telemedicina" della Missione M6C1, ponendosi in continuità con la Missione M6C2, che richiama l'attenzione, tramite l'investimento 1.1, sull'ammodernamento delle infrastrutture tecnologiche e digitali ospedaliere. Tali infrastrutture presentano, infatti, un significativo grado di arretratezza a livello nazionale e risultano carenti in molte strutture. Ciò rischia di compromettere la qualità delle prestazioni e l'efficienza del sistema e può avere un effetto negativo sulla fiducia dei cittadini nel sistema sanitario.

Come sopra precisato, la Missione M6C2 comprende anche l'investimento 1.3 ("*Rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione*"), avente a oggetto, tra le altre cose, "*la creazione di una piattaforma nazionale dove domanda ed offerta di servizi di telemedicina forniti da soggetti accreditati possa incontrarsi*".

Del resto, il PNRR si concentra sul rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione da indirizzare tramite potenziamento del **FSE** e rafforzamento del **Nuovo Sistema Informativo Sanitario** (NSIS).

Infine, l'iniziativa si inserisce in un percorso più ampio, tracciato dal Ministero della Salute e da Agenas nel tempo, che sta portando ad una progressiva **digitalizzazione dei servizi sociosanitari territoriali** tramite la pubblicazione di specifica documentazione di riferimento:

- Linee di indirizzo nazionali di Telemedicina – Ministero della Salute (2014);
- Indicazioni nazionali per l'erogazione di prestazioni di telemedicina (27 ottobre 2020) – Conferenza Stato-Regioni;
- Linee guida per i servizi di telemedicina, Investimento 1.2.3, Requisiti funzionali e tecnologici.

In tale prospettiva si rende quindi necessario progettare e realizzare una nuova **soluzione applicativa e tecnologica per l'introduzione di una Infrastruttura Regionale di Telemedicina**.

2.2. Obiettivi strategici dell'iniziativa

La presente iniziativa mira a dotare le Regioni e le Province Autonome di un servizio di Telemedicina.

Il PNRR individua nella telemedicina uno strumento per abilitare una più efficace copertura territoriale dei servizi sanitari per gli assistiti: grazie ad esso la telemedicina evolverà da ambito

fonte: http://burc.regione.campania.it

sperimentale, promosso solo da alcune realtà locali, a componente integrante del sistema sanitario regionale e nazionale che contribuirà anche a ridurre gli attuali divari geografici e territoriali. Si rende pertanto evidente l'importanza di una diffusione omogenea dei servizi di telemedicina a livello nazionale e la necessità che le soluzioni regionali siano interoperabili tra loro, per contribuire agli obiettivi di riduzione dei divari territoriali anche nel contesto di tali nuovi servizi.

La diffusione dei servizi di telemedicina in tutte le Regioni e Province Autonome rappresenta un elemento strategico e imprescindibile per il raggiungimento degli obiettivi di potenziamento della capacità di prevenzione e cura del Sistema Sanitario Nazionale, garantendo un accesso equo e capillare alle cure e promuovendo l'utilizzo di tecnologie innovative nella medicina.

Il contesto sociale, da una parte, e le modalità di erogazione delle prestazioni sanitarie, dall'altra, sono state profondamente influenzate dalle repentine evoluzioni tecnologiche legate alla "rivoluzione digitale" e dalle evoluzioni delle piattaforme di comunicazione. La Sanità, nel suo complesso, sta mutando significativamente il modo di comunicare con il paziente ed i suoi caregivers: la crescita del bisogno di informazioni relative alle proprie patologie e la necessità di coinvolgere paziente e caregiver nel processo di prevenzione e cura comportano la necessità di applicare nuovi paradigmi di erogazione delle prestazioni sanitarie. Similmente anche il modo di collaborare tra i professionisti sanitari è profondamente mutato: la iper-specializzazione della medicina, spinge sempre più verso la necessità di utilizzare approcci multidisciplinari al fine di perseguire un processo olistico di cura del paziente.

Modelli di valutazione clinica multidisciplinare come, ad esempio, i "*tumor board*" o i "*surgery board*" dove differenti figure di professionisti sanitari definiscono la strategia ed il piano di trattamento del paziente, richiedono strumenti tecnologici sanitari rivolti alla collaborazione professionale che conservino, però, i vincoli medico legali dei contributi dei singoli partecipanti, superando i limiti degli strumenti di comunicazione attualmente usati dai professionisti. Altri scenari di *Clinical Collaboration* innovativi possono essere la condivisione tra più soggetti di informazioni relative ad azioni di HTA di specifici dispositivi medicali relativi ad uno specifico paziente. Alla luce di queste considerazioni, le componenti della Infrastruttura Regionale di Telemedicina richieste in questo Capitolato dovranno risultare flessibili e riusabili per costruire scenari futuri in un contesto di *Clinical Collaboration* multi-specialistica.

L'iniziativa si pone l'obiettivo di accelerare il proseguo delle cure nelle vicinanze (ad esempio Case della Comunità) o presso l'abitazione dell'assistito con obiettivo di avvicinare il cittadino ai servizi garantendo una migliore "esperienza di cura". Consentirà, inoltre, il consolidamento, la riorganizzazione e la valorizzazione della rete dei servizi territoriali, l'ottimizzazione dei processi clinici, l'innalzamento della qualità, dell'efficacia e dell'efficienza dei servizi sanitari e dei sistemi sanitari regionali anche tramite la promozione dell'assistenza domiciliare e di protocolli di monitoraggio da remoto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nella progettazione dei servizi di telemedicina risulta fondamentale considerare le principali caratteristiche demografiche, socioeconomiche e sociosanitarie considerando anche le aree interne (comuni distanti dai luoghi di offerta di servizi di base come istruzione, sanità e trasporti).

L'Allegato 14 riporta i dati demografici delle Regioni e delle Province Autonome e descrive il numero totale di soggetti affetti dalle principali patologie oggetto dell'investimento, esprimendo così il fabbisogno di salute dove la telemedicina può dare una risposta in termini di servizio. L'Allegato 14 mostra inoltre il numero di pazienti che si prevede di assistere attraverso i servizi di Telemedicina e Telemonitoraggio, il numero dei Medici di Medicina Generale, Pediatri di Libera Scelta, Medici Specialisti e altre figure professionali presenti nella Regione, il numero di utenze applicative che si ritiene di attivare e per erogare prestazioni sanitarie in telemedicina.

2.3. Funzionamento dell'Accordo Quadro

Al fine di utilizzare l'Accordo Quadro ed attivare i servizi necessari, l'Amministrazione dovrà seguire l'iter procedurale descritto nei successivi paragrafi.

La procedura è suddivisa in due lotti, come descritti nel disciplinare di gara. Per ciascuno di questi, l'affidamento del servizio oggetto dell'Accordo Quadro avviene all'esito dello svolgimento di due fasi procedimentali:

- la prima fase, che si conclude con l'aggiudicazione dell'Accordo Quadro e la sua stipula, a cura di Aria S.p.A.;
- la seconda fase, che si caratterizza per l'affidamento di ciascun Contratto Applicativo, a cura della singola Amministrazione contraente, come di seguito riportato.

Tale seconda fase prevede, ai sensi di quanto previsto dall'art. 54, comma 3, del Codice dei contratti pubblici, che l'affidamento di ciascun Contratto Applicativo avvenga, secondo i termini e le condizioni dell'Accordo Quadro, con gli operatori aggiudicatari, secondo quanto previsto al Disciplinare di gara.

Si precisa che, ove non diversamente specificato, i giorni indicati per gli obblighi contrattuali sono da intendersi solari.

2.3.1. Amministrazioni contraenti

Sono state individuate quali Amministrazioni che possono utilizzare l'Accordo Quadro e quindi emettere le Richieste d'Ordine le Regioni e Province Autonome che hanno espresso i loro fabbisogni in relazione alla procedura in oggetto ovvero in alternativa i soggetti giuridici da essi individuati in sede di convenzione tra la regione capofila e le altre regioni.
Ciascuna Amministrazione potrà stipulare contratti applicativi fino alla concorrenza dell'importo posto a base di gara corrispondente al proprio fabbisogno.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2.3.2. Adesione all'Accordo Quadro

Le Amministrazioni legittimate affideranno i Contratti Applicativi, successivamente alla stipula dell'Accordo Quadro e per tutta la durata dello stesso, alle medesime condizioni (economiche e tecnico-prestazionali) stabilite nell'Accordo Quadro, senza un nuovo confronto competitivo, ad uno degli aggiudicatari del Lotto di interesse dell'Accordo Quadro stesso, ai sensi dell'art. 54, comma 4, lett. a), del D. Lgs. n. 50/2016, individuato secondo i criteri stabiliti nel Disciplinare di gara. L'affidamento di ciascun Contratto Applicativo avverrà con le modalità di seguito descritte.

2.3.3. Piano dei Fabbisogni

L'Amministrazione trasmetterà, a mezzo PEC, al Fornitore e contestualmente ad Aria S.p.A. (e/o a terzi dalla stessa indicati), il "**Piano dei Fabbisogni**" regionali, come espresso formalmente da Agenas e derivante dai Piani Operativi Regionali approvati con puntuali atti da ogni Regione e Provincia Autonoma, è allegato al capitolato. Esso contiene i servizi da acquisire, le indicazioni di tipo progettuale e quantitativo, le modalità tecniche ed operative per l'erogazione dei servizi e i corrispettivi unitari da applicare, in funzione di quelli previsti nell'Accordo Quadro, nonché tutte le informazioni tecniche, funzionali ed economiche che l'Amministrazione ritenga utile indicare.

In particolare, il "Piano dei Fabbisogni" conterrà, a titolo esemplificativo e non esaustivo, i seguenti elementi:

- l'importo contrattuale e le quantità previste per i servizi oggetto del Contratto Applicativo;
- la data di attivazione del servizio;
- l'indicazione del/i luogo/ghi di esecuzione dei servizi;
- la durata del Contratto Applicativo e dei servizi;
- come il Fornitore, che si sia riservato la possibilità di ricorrere al subappalto, debba indicare, nel Piano Operativo, le prestazioni da subappaltare;
- eventuale previsione di una idonea copertura assicurativa;
- ogni altra eventuale indicazione riportata nel Capitolato Tecnico utile da precisare.

Il Fornitore si impegna a fornire all'Amministrazione il supporto eventualmente richiesto nella predisposizione del Piano dei Fabbisogni e a mantenere quest'ultimo allineato con quanto richiesto dall'Amministrazione in caso di eventuali modifiche e/o evoluzioni.

Il Fornitore ha facoltà di condurre con proprio personale tecnico e congiuntamente con i referenti dell'Amministrazione interessata, relativamente ai servizi da svolgere presso i siti delle Amministrazioni, riunioni preliminari per verificare le modalità di erogazione e di attivazione dei servizi.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Si precisa che dalla trasmissione del Piano dei Fabbisogni da parte dell'Amministrazione verso il Fornitore selezionato non scaturisce obbligo per l'Amministrazione di procedere alla stipula del Contratto Applicativo con il medesimo Fornitore.

2.3.4. Piano Operativo

Il presente paragrafo fornisce indicazioni per le Amministrazioni e requisiti per i Fornitori.
Il Fornitore, sulla base del Piano dei Fabbisogni, predispone un "**Piano Operativo**", nel quale raccogliere e dettagliare le richieste dell'Amministrazione, contenute nel Piano dei Fabbisogni, e formulare una proposta tecnico/economica secondo le modalità tecniche ed operative ed i corrispettivi unitari previsti nell'Accordo Quadro.
Entro un termine massimo di **10 giorni** dall'invio del Piano dei Fabbisogni (pena l'applicazione, da parte di Aria S.p.A. su segnalazione dell'Amministrazione, delle penali previste nell'Accordo Quadro), tale Piano Operativo dovrà essere trasmesso, a mezzo PEC, all'Amministrazione che ne abbia fatto richiesta e per copia conoscenza ad Aria S.p.A. e/o terzi da essa indicati.
In particolare, fermo quanto previsto nel Capitolato Tecnico, il "Piano Operativo" dovrà analizzare/definire, a titolo esemplificativo e non esaustivo, i seguenti aspetti, in coerenza con il Piano dei Fabbisogni:

- l'importo contrattuale e le quantità previste per i servizi oggetto del Contratto Applicativo;
- la data di attivazione del servizio;
- l'indicazione del/i luogo/ghi di esecuzione dei servizi;
- la durata del Contratto Applicativo e dei servizi;
- le prestazioni che intenderà subappaltare, nel rispetto delle previsioni dell'Accordo Quadro
- e di quanto indicato nel Piano dei Fabbisogni.

Si precisa che dalla mera trasmissione del Piano Operativo da parte del Fornitore selezionato verso l'Amministrazione non scaturisce obbligo per l'Amministrazione di procedere alla stipula del Contratto Applicativo con il medesimo Fornitore.
In ogni caso le Amministrazioni saranno tenute a comunicare in forma scritta ad Aria S.p.A. tutte le ipotesi di mancato rispetto da parte del Fornitore selezionato del termine per la trasmissione del Piano Operativo, ai fini dell'applicazione della relativa penale.

Il Fornitore non potrà ~~rinunciare alla stipula del~~ stipulare un Contratto Applicativo nel caso in cui l'Ordinativo provenga da Amministrazioni non legittimate ad utilizzare l'Accordo Quadro.

Si precisa che, qualora il Piano dei Fabbisogni non sia completo in ogni sua parte necessaria, lo stesso non avrà validità ed il Fornitore **non dovrà darvi esecuzione**; quest'ultimo, tuttavia, dovrà darne

fonte: http://burc.regione.campania.it

tempestiva comunicazione alla Amministrazione, entro e non oltre quattro giorni solari dal ricevimento del Piano dei Fabbisogni stesso.
In tal caso, l'Amministrazione potrà emettere un nuovo Piano dei Fabbisogni, secondo le indicazioni sopra riportate.

2.3.5. Contratto Applicativo e Ordinativo di Fornitura

L'Amministrazione, entro 15 giorni dalla relativa ricezione, ha la facoltà di approvare il "Piano Operativo", ovvero di comunicare la richiesta di eventuali modifiche e/o integrazioni in coerenza con il Piano dei Fabbisogni. In tal caso il Fornitore dovrà apportare al documento presentato quanto richiesto.
Il Fornitore dovrà inviare la versione definitiva del Piano Operativo entro 10 giorni dalla comunicazione di richiesta dell'Amministrazione, pena l'applicazione, da parte di Aria S.p.A. su segnalazione dell'Amministrazione, delle penali previste nell'Accordo Quadro.

Qualora, decorsi 30 giorni dalla ricezione del Piano Operativo, l'Amministrazione non lo abbia approvato ovvero non ne abbia richiesto la modifica, il relativo Piano dei Fabbisogni precedentemente trasmesso dall'Amministrazione si intenderà decaduto.
Contestualmente all'approvazione del Piano Operativo, l'Amministrazione stipulerà con il Fornitore selezionato il Contratto Applicativo, sulla base dell'apposito schema allegato alla documentazione di gara.
Tali documenti - il Contratto Applicativo sottoscritto dalle parti, il Piano dei Fabbisogni ed il relativo Contratto Applicativo nonché gli altri allegati necessari all'affidamento – dovranno essere allegati all'Ordinativo di Fornitura, che sarà creato e trasmesso al Fornitore dalla Piattaforma NECA.

L'Ordinativo di Fornitura consiste nel documento in formato elettronico da emettere mediante il NECA e dovrà essere sottoscritto digitalmente da persona autorizzata a impegnare la spesa dell'Amministrazione Contraente (Punto Ordinante). Eventuali ulteriori modalità di formazione e invio dei predetti documenti, anche in caso di non funzionamento temporaneo del NECA, potranno essere stabilite da ARIA S.p.A. anche nel corso di validità dell'Accordo Quadro e comunicate sul Sito.
Le modalità di utilizzo e i relativi manuali d'uso sono disponibili nella sezione "Guide e Manuali" del Sito.
Gli Ordinativi di Fornitura dovranno contenere almeno le seguenti informazioni:

- l'Importo della Fornitura;
- il CIG della procedura e il CIG derivato;
- i riferimenti per la fatturazione.

  L'Amministrazione Contraente, attraverso il NECA creerà le credenziali degli utenti associando i diversi ruoli (Punto Ordinante e Punto Istruttore).

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. n. 81/2008, le *Amministrazioni* dovranno valutare, all'atto dell'emissione dell'*Ordinativo di Fornitura,* la sussistenza o meno di rischi da interferenza connessi alle prestazioni oggetto del singolo *Contratto di Fornitura*.
Pertanto:

a) qualora l'*Amministrazione* ritenga sussistere detti rischi da interferenza, l'*Amministrazione* stessa dovrà quantificare i relativi costi di sicurezza e redigere il "Documento unico di valutazione dei rischi" (c.d. DUVRI), che sarà allegato all'*Ordinativo di Fornitura* quale parte integrante dello stesso;
b) qualora l'Amministrazione non ritenga sussistere alcun rischio da interferenza, l'Amministrazione stessa dovrà indicare nell'Ordinativo di Fornitura una cifra pari a Euro 0,00 (zero) per i costi relativi alla sicurezza.

Nel corso dell'esecuzione del Contratto Applicativo, l'Amministrazione potrà richiedere aggiornamenti del Piano dei Fabbisogni e del Piano Operativo ogni qualvolta lo ritenga necessario, nel rispetto delle previsioni di cui all'art. 106 del D.Lgs. 50/2016 nonché dei massimali dell'Accordo Quadro.
Il Fornitore sarà tenuto all'erogazione dei servizi in conformità ai processi, alle procedure ed alle responsabilità attribuite secondo le direttive dell'Amministrazione, che verranno definite e condivise nella fase di avvio dell'esecuzione dei servizi, nonché aggiornate durante il corso del Contratto Applicativo in funzione delle eventuali evoluzioni.

Si precisa che, in caso di più Contratti Applicativi successivi, la singola Amministrazione contraente non potrà rivolgersi a differenti operatori ma dovrà necessariamente proseguire con il medesimo operatore inizialmente individuato.

2.4. Cronoprogramma sub-investimento 1.2.3.2 "Servizi di Telemedicina"

Il progetto che si intende implementare si colloca nell'ambito delle milestone del sub-investimento 1.2.3.2 "Servizi di Telemedicina" le quali si riportano, a titolo informativo, nella tabella seguente:

Attività	Milestone	Output
Presentazione Piano Operativo Regionale/Provinciale	T4 2022	Piano Operativo Regionale/Provinciale
Definizione del modello regionale/provinciale di telemedicina	T2 2023	Atto Regionale
Attivazione servizi di Telemedicina nella Regione/Provincia Autonoma	T1 2024	Validazione del servizio attraverso la Piattaforma Nazionale di Telemedicina

fonte: http://burc.regione.campania.it

3. OGGETTO DELLA FORNITURA

Il presente capitolo ha lo scopo di definire gli elementi, i requisiti e le funzionalità della fornitura. La Fornitura si compone di:

Infrastruttura Regionale di Telemedicina caratterizzata da un ambiente collaborativo digitale *multitenant* che garantisca il supporto funzionale alla fruizione dei servizi minimi di Televisita, Teleassistenza, Teleconsulto e Telemonitoraggio, come indicato dalle «Linee guida per i servizi di telemedicina per il sub -investimento 1.2.3.2». La fornitura dell'Infrastruttura Regionale di Telemedicina comprende, oltre ai servizi e alle tecnologie digitali per supportare lo svolgimento dei processi di telemedicina, anche i seguenti servizi:

- fornitura di una soluzione applicativa in cloud e dei relativi servizi funzionali all'esercizio dell'Infrastruttura;
- progettazione e realizzazione delle integrazioni dell'Infrastruttura con tutti i sistemi richiesti nei singoli Piani di Fabbisogno regionali (Capitolo 4.2.7);
- configurazione, collaudo (test funzionali e di carico) e messa in produzione della soluzione;
- assistenza tecnica a tutti gli utilizzatori;
- addestramento e formazione continua del personale e degli utenti;
- manutenzione preventiva, correttiva, evolutiva e normativa dell'Infrastruttura.

Non sono inclusi in questa procedura:

- la fornitura dei dispositivi medicali per il telemonitoraggio di livello 1;
- il servizio di logistica dedicato alla distribuzione, messa in funzione e sanificazione degli stessi DM per il telemonitoraggio di livello 1;
- la fornitura di postazioni di Lavoro di Telemedicina dedicate da collocare presso le Strutture del SSR e presso gli studi dei Medici di Medicina Generale;
- i servizi professionali di PMO e *Change Management* presso le singole aziende sanitarie.

La fornitura dell'Infrastruttura Regionale di Telemedicina dovrà essere comprensiva di tutto il software necessario al suo funzionamento e utilizzo, il Fornitore dovrà quindi acquisire e gestire le licenze del software necessario e dei relativi contratti di manutenzione.

L'intervento nasce, pertanto, con l'obiettivo di supportare gli Enti Sanitari e Sociosanitari nella messa in atto di servizi in ambito di telemedicina in senso ampio del termine, attraverso l'introduzione di una Infrastruttura Regionale di Telemedicina. Tale servizio rappresenta requisito mandatore allo sviluppo della Fornitura, congiuntamente alla messa a disposizione di attività di assistenza e formazione a supporto dei professionisti clinici e degli utenti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'Infrastruttura dovrà rispondere ai paradigmi *Cloud Native* e *Mobile First*, oltre che ai requisiti espressi nel presente documento (Piano triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione 2022-2024, Regolamento Cloud adottato da AGID con Determinazione 628/2021).

Determina ACN n. 307 del 18 gennaio 2022 e 306 del 18 gennaio 2022.

3.1. Infrastruttura Regionale di Telemedicina

La fornitura dell'Infrastruttura Regionale di Telemedicina consiste nella fornitura dei servizi software necessari alla messa in atto e all'implementazione di un'architettura digitale integrata a disposizione degli operatori sociosanitari e degli assistiti, che garantisca l'erogazione dei servizi di Televisita, Teleassistenza, Teleconsulto e Telemonitoraggio, all'interno della singola regione provincia autonoma secondo le Linee di indirizzo riportate nel DM 30 set 2022. La necessità è quella di creare un ambiente di collaborazione tra professionisti nell'ambito del quale orchestrare i servizi di Telemedicina attraverso la gestione dei processi per l'avvio, la conduzione e il completamento dei servizi sopracitati. Si rende altresì necessaria la previsione di una gestione strutturata e organizzata dei dati provenienti dai diversi processi di Telemedicina. L'Infrastruttura dovrà prevedere interfacce grafiche e funzionalità specifiche e privilegi di accesso correlati ai diversi profili utente (Medico / MMG, Infermiere, Psicologo, Assistente Sociale, OSS, Paziente/Caregiver, ecc.).

I servizi di Televisita, Teleassistenza, Teleconsulto e Telemonitoraggio devono essere considerati come degli strumenti integrati in un unico ambiente digitale *multitenant* (vedi capitolo 4.2.4) che permetta la condivisione del patrimonio informativo e che agevoli la cooperazione tra i professionisti sociosanitari che partecipano al percorso di diagnosi, cura e monitoraggio del paziente.

In particolare, deve essere fornito un ambiente digitale unico, integrato con l'Ecosistema della Sanità Digitale, strutturato e organizzato in grado di supportare lo svolgimento dei percorsi assistenziali attraverso l'uso della telemedicina e di raccogliere i dati provenienti dai diversi dispositivi medici utilizzati a domicilio dagli assistiti.

Si sottolinea che l'oggetto di fornitura non include né le funzionalità per svolgere i percorsi di valutazione dell'assistito, normalmente già indirizzate nell'ambito delle soluzioni regionali o locali esistenti, né i dispositivi medici, intesi come strumentazione elettromedicale, necessari allo svolgimento del Telemonitoraggio.

L'Infrastruttura Regionale di Telemedicina dovrà, inoltre, garantire l'integrazione con l'Infrastruttura Nazionale di Telemedicina, nell'ambito della quale sono state definite le modalità di implementazione e attivazione dei servizi di Telemedicina, governati a livello nazionale ed erogati dai diversi contesti regionali. In aggiunta, sarà necessario assicurare una completa compatibilità con

fonte: http://burc.regione.campania.it

i sistemi applicativi in uso presso le singole Regioni ed Enti, comprese le Piattaforme di Telemedicina eventualmente già presenti e diffuse a livello regionale, e con il Fascicolo Sanitario Elettronico.

In aggiunta alla fornitura dell'Infrastruttura digitale, è opportuno e mandatorio prevedere l'affiancamento di servizi di supporto all'assistito e agli operatori, al fine di sostenere gli utenti nell'utilizzo e nella comprensione di tale strumento.

L'Infrastruttura Regionale di Telemedicina è, pertanto, costituita da un ambiente digitale moderno ed evoluto che faciliti la collaborazione professionale tra gli operatori sociosanitari e che metta a disposizione, in particolare, i servizi applicativi e funzionali descritti nei paragrafi seguenti.

3.1.1. Servizio di Televisita

La Televisita è definita come un atto medico in cui il professionista interagisce a distanza in tempo reale con il paziente, anche con il supporto di un caregiver. La televisita è da intendersi limitata alle attività di controllo di pazienti la cui diagnosi sia già stata formulata nel corso di visita in presenza.

Durante lo svolgimento della prestazione le parti coinvolte devono avere la possibilità di raccogliere dati anamnestici a distanza in modalità di videoconferenza, accedere a dati clinici in tempo reale, condividere referti, immagini, audio-video e ogni altra informazione digitale disponibile associata all'assistito che partecipa alla sessione di Televisita. Lo scambio di dati clinici in ogni sua forma rappresenta quindi l'elemento principale di tale servizio.

L'attivazione del servizio di Televisita, previa adesione e autorizzazione del paziente o di un familiare autorizzato, e il conseguente svolgimento della prestazione, devono rispettare le specifiche tecniche e le normative vigenti in materia di privacy e sicurezza.

3.1.2. Servizio di Teleassistenza

La Teleassistenza è una forma di trattamento assistenziale di pertinenza della relativa professione sanitaria basata sull'interazione a distanza tra un operatore sociosanitario e l'assistito, con eventuale supporto di un "caregiver", attraverso l'impiego di strumenti tecnologici che permettano lo svolgimento della prestazione tramite videochiamata.

Durante l'erogazione dell'attività di cura e supporto da remoto, devono essere previsti la condivisione di dati clinici, lo scambio di immagini tramite opportuni servizi applicativi che consentano la fruizione di materiale digitale riguardante specifiche attività e la somministrazione di questionari. L'obiettivo finale di tali requisiti è quello di agevolare il corretto svolgimento di attività assistenziali eseguibili prevalentemente a domicilio, programmate e ripetibili in base a specifici programmi di accompagnamento dell'assistito.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il servizio di Teleassistenza può essere integrato con altre attività medico-sanitarie orientate al processo di diagnosi e cura del paziente, sia che rientrino nell'ambito della Telemedicina, sia che vengano erogate in presenza.

L'attivazione del servizio di Teleassistenza, previa adesione e autorizzazione del paziente o di un familiare autorizzato, e il conseguente svolgimento della prestazione, devono rispettare le specifiche tecniche e le normative vigenti in materia di privacy e sicurezza.

3.1.3. Servizio di Teleconsulto

Il Teleconsulto è definito come un atto medico in cui il professionista interagisce a distanza con uno o più medici per dialogare, anche tramite videochiamata, riguardo la situazione clinica di un paziente basandosi primariamente sulla condivisione di tutti i dati clinici, i referti, le immagini, gli audio-video riguardanti il caso specifico.

Il servizio di Teleconsulto deve permettere, a ciascun professionista ingaggiato, l'accesso alle immagini cliniche prodotte in fase di diagnostica, la condivisione di tutti i dati clinici, utilizzando a tale scopo quanto contenuto nel FSE, referti e gli audio-video riguardanti il caso specifico, ed eventuale altra documentazione. Tutti gli elementi citati devono essere condivisi per via telematica in un formato digitale idoneo allo svolgimento della prestazione e nella misura stabilita necessaria e adatta dal professionista.

L'attività di Teleconsulto può avvenire in modalità sincrona o asincrona tra due o più operatori sociosanitari; nel caso in cui venga ritenuta opportuna e necessaria la presenza del paziente, il Teleconsulto viene svolto in tempo reale utilizzando le modalità operative analoghe a quelle di una Televisita a cui partecipano più specialisti.

3.1.4. Servizio di Telemonitoraggio

Il Telemonitoraggio è definito come una modalità operativa della Telemedicina che permette il rilevamento e la trasmissione a distanza di parametri vitali e clinici in modo continuo, per mezzo di sensori che interagiscono con il paziente (tecnologie biomediche con o senza parti da applicare).

Il servizio di Telemonitoraggio supportato dall' Infrastruttura Regionale di Telemedicina, oggetto della presente fornitura, sarà suddiviso in:

- **Servizio di Telemonitoraggio trasversale per pazienti cronici (livello 1)**. Servizio orientato prevalentemente alla gestione di soggetti con patologie croniche, dettagliate nelle Linee di indirizzo per i servizi di telemedicina (DM del 30 settembre 2022), con l'esigenza di monitorare tutte le patologie in modalità integrata e trasversale. L'obiettivo prioritario è quello di acquisire in maniera automatica tutti dati in tempo reale provenienti da un alto numero di dispositivi medici associati ai pazienti monitorati, convogliandoli all'interno di un'unica Infrastruttura regionale. Il servizio deve dare la possibilità agli operatori sociosanitari di predisporre il piano di

fonte: http://burc.regione.campania.it

monitoraggio dei soggetti presi in carico, garantendo necessariamente la completa gestione del processo di associazione e dissociazione tra dispositivo e assistito dei dispositivi medicali adatti al rilevamento dei parametri interessati e la modifica dei settaggi, compresa la definizione di soglie di allarme. Fisicamente il dispositivo dovrà essere associato al paziente e quindi collegato e testato nel momento della consegna allo stesso effettuata nell'ambito del servizio di logistica, non oggetto del presente capitolato. Il servizio di Telemonitoraggio di livello 1 deve prevede la possibilità di integrare il maggior numero possibile di dispositivi medici disponibili ad oggi sul mercato (es. saturimetri, elettrocardiografi, bilance, termometri, monitor cardiorespiratori, spirometri, glucometri ecc.), ed essere predisposto alla futura integrazione di dispositivi di nuova produzione.

- **Servizio di Telemonitoraggio avanzato per pazienti complessi (livello 2).** Servizio orientato alla gestione di pazienti ad alta complessità che necessitano di monitoraggio da parte di personale specialistico, attraverso soluzioni tecnologiche specifiche e disegnate sul soggetto preso in carico. L'obiettivo del Telemonitoraggio avanzato è quello di mettere a disposizione degli specialisti sanitari un ambiente digitale integrato che permetta una visione completa e unificata dei parametri rilevati dai dispositivi medici a domicilio del paziente, al fine di agevolare e semplificare l'attività clinica. Il servizio deve interagire e integrare le funzionalità evolute messe a disposizione da sistemi di monitoraggio specialistici prodotti da fornitori terzi e connesse a dispositivi specifici ad alta complessità quali, ad esempio, i dispositivi impiantabili. I dati, rilevati dai dispositivi medici e raccolti dalle soluzioni di monitoraggio di fornitori esterni, saranno resi disponibili e visualizzati sull'Infrastruttura Regionale di Telemedicina agli operatori sociosanitari che dovranno avere accesso a funzionalità adatte allo svolgimento dell'attività clinica.

3.1.5. Servizi a supporto dell'esecuzione della fornitura

3.1.5.1. Erogazione

L'erogazione del servizio comprende tutte le attività finalizzate alla gestione dell'Infrastruttura e dei servizi applicativi di Telemedicina; include, pertanto, tutto quanto necessario alla fruizione dei servizi applicativi resi disponibili dall'Infrastruttura Regionale di Telemedicina e, in particolare, la gestione dell'infrastruttura tecnologica basata sul paradigma "Cloud Native", con architettura a microservizi e seguendo lo standard *FHIR*.

3.1.5.2. Assistenza e supporto

Per garantire la corretta fruizione dell'Infrastruttura Regionale di Telemedicina, si rende necessaria l'integrazione della fornitura con un servizio di assistenza e supporto da remoto ai professionisti sociosanitari e agli utenti destinatari dei servizi di Telemedicina.

fonte: http://burc.regione.campania.it

3.1.5.3. Formazione

Per assicurare un utilizzo agevole ed efficace dei servizi in oggetto, si ritiene opportuno affiancare per l'intera durata contrattuale un servizio di formazione continua a disposizione dei professionisti clinici e degli utenti.

3.1.5.4. Manutenzione

Il Fornitore dovrà garantire la manutenzione e l'evoluzione dei sistemi e delle applicazioni preposte all'erogazione dei servizi di Telemedicina, erogando servizi di manutenzione Preventiva, Correttiva, Manutenzione Evolutiva (MEV) e Normativa.

3.1.6. Proprietà intellettuale della soluzione applicativa

La proprietà intellettuale della soluzione applicativa sarà governata nella seguente modalità:

- Durante l'arco temporale di validità del contratto applicativo, le singole Amministrazioni saranno beneficiarie dei diritti d'uso (licenze illimitate e perpetue) della soluzione applicativa nel suo complesso;
- Al termine dei contratti applicativi, le Amministrazioni:
    - Rimarranno titolari dei diritti d'uso (licenze illimitate e perpetue) della soluzione applicativa di cui sopra;
    - Acquisiranno la proprietà di eventuali personalizzazioni/sviluppi ad hoc realizzate nel corso del contratto applicativo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

4. INFRASTRUTTURA REGIONALE DI TELEMEDICINA

4.1. Requisiti funzionali

Di seguito vengono identificati i requisiti minimi di carattere logico-funzionale che dovranno caratterizzare le soluzioni oggetto di sviluppo nei diversi ambiti regionali per garantire l'erogazione omogenea dei servizi sanitari in regime di Telemedicina.

4.1.1. Requisiti dell'Infrastruttura Regionale di Telemedicina

L'Infrastruttura Regionale di Telemedicina dovrà rappresentare nel suo complesso una soluzione digitale di collaborazione clinica che, nello specifico, viene definita come una piattaforma multi-specialistica che integra ed organizza i differenti attori coinvolti nel processo di diagnosi, cura e prevenzione, con l'obiettivo di migliorare le condizioni di salute e il coinvolgimento dei pazienti nella propria cura. Per ottenere tale scopo, l'Infrastruttura Regionale di Telemedicina dovrà disporre di servizi comuni di messaggistica, di videoconferenza, di gestione documentale, di gestione di prestazioni sanitarie di vario livello di complessità erogate in modalità remota. Inoltre, l'Infrastruttura Regionale di Telemedicina implementerà scenari di integrazione con sistemi di terze parti e dovrà essere destinata ai seguenti attori:

- Medico di Medicina Generale/Pediatra di Libera Scelta;
- Infermiere;
- Medico Specialista;
- Altri Operatori Sanitari (Fisioterapista, Psicologo, Dietista, ecc.);
- Altri Operatori Sociali (Assistente Sociale, ecc.);
- Team Interdisciplinare (TID);
- Centro Servizi;
- *Caregiver;*
- Paziente.

Il processo di **ingaggio del paziente** ai servizi di Telemedicina avviene esclusivamente in seguito ad un incontro in presenza tra assistito e medico (Medico Specialista oppure Medico di Medicina Generale/Pediatra di Libera Scelta). In questa fase il medico, in base alla valutazione clinica del paziente, può considerare la possibilità di proporre all'assistito un percorso di cura in cui sono previsti dei servizi di Telemedicina.

La condizione minima alla base dell'erogazione di uno o più di questi servizi è l'**eleggibilità dell'assistito**. Affinché questa condizione possa essere soddisfatta, il paziente deve necessariamente risultare eleggibile dal punto di vista clinico, tecnologico e di autonomia nella fruizione dei servizi, anche attraverso la disponibilità di un *caregiver*. In particolare, nei paragrafi

fonte: http://burc.regione.campania.it

successivi, tutte le funzionalità destinate al paziente saranno adibite al caregiver nel caso in cui il primo non sia in grado di utilizzare le suddette funzionalità.

Gli attori coinvolti nel processo di valutazione dell'eleggibilità del paziente sono:

- Medico di Medicina Generale (MMG);
- Pediatra di Libera scelta (PLS);
- Medico Specialista;
- Paziente;
- *Caregiver.*

Una volta confermata l'eleggibilità del paziente, il medico o l'operatore sanitario incaricato procede a identificare l'anagrafica del paziente attraverso i servizi ANA e a registrare l'avvenuta eleggibilità ai percorsi di Telemedicina. Terminata questa fase il medico può procedere anche alla **programmazione delle prestazioni** di Telemedicina necessarie.

Da questo momento il paziente potrà accedere all'Infrastruttura Regionale di Telemedicina e usufruire dei servizi per cui è stato arruolato. Prerogativa fondamentale per accedere a questi servizi è l'**autenticazione dell'assistito** tramite SPID, CIE e TS-CNS come descritto nel dettaglio nel paragrafo 4.2.3 "Autenticazione e Autorizzazione".

Durante **l'erogazione delle diverse tipologie di servizi di Telemedicina** l'assistito potrà essere affiancato da medici specialisti e/o operatori sanitari di riferimento che costituiscono il Team Inter(multi)disciplinare per la gestione di particolari condizioni cliniche, presenza di comorbidità o complicanze delle patologie riscontrate.

Durante **l'erogazione del percorso** di assistenza e cura, che comprende i servizi di Telemedicina, la documentazione clinica eventualmente prodotta dovrà poter essere firmata e inviata al FSE e ad un sistema esterno di conservazione sostitutiva a norma di legge.

Il paziente potrà visualizzare e consultare tale documentazione clinica accedendo al proprio Fascicolo Sanitario Elettronico.

Ogni singolo servizio minimo attivato nell'ambito della Telemedicina dovrà essere affiancato da un servizio di assistenza e manutenzione di secondo livello, garantito dall'aggiudicatario, per supportare le organizzazioni sanitarie, gli operatori e gli utenti in caso di problematiche tecniche e funzionali riscontrate. L'assistenza di primo livello "*help desk*", invece, sarà assicurata direttamente dalle organizzazioni sanitarie, con l'eventuale coinvolgimento di servizi centralizzati a livello regionale. Questi si faranno carico di verificare la natura della problematica tecnica segnalata e di attivare il corretto servizio di assistenza specialistica di secondo livello sulla base della specifica problematica riscontrata.

fonte: http://burc.regione.campania.it

4.1.2. Paradigma di Clinical Collaboration

La progettazione e realizzazione della Infrastruttura Regionale di Telemedicina dovrà essere basata sul paradigma della *Clinical Collaboration*. In particolare, un sistema di *Clinical Collaboration* deve mettere a disposizione dei servizi digitali che consentano agli operatori sociosanitari di comunicare tra loro in modo semplice ed efficace, di condividere informazioni e dati rilevanti per lo studio di un caso clinico o per lo svolgimento di attività scientifiche, di definire e implementare autonomamente nuovi processi clinici strutturati e condivisi che possano facilitare l'attuazione organizzata di percorsi di collaborazione professionale.

L'Infrastruttura Regionale di Telemedicina dovrà, pertanto, implementare gli scenari di *Clinical Collaboration* per promuovere l'interazione tra gli attori coinvolti nel processo di cura permettendo, in prospettiva, di modificare processi clinici già realizzati nell'ambito della soluzione oggetto di fornitura o, perfino, realizzare processi di collaborazione non previsti in fase di progettazione. Per realizzare questo requisito la soluzione dovrà prevedere un sufficiente livello di astrazione che permetta di implementare liberamente nuovi processi sanitari.

L'ambiente di *Clinical Collaboration* all'interno dell'Infrastruttura Regionale di Telemedicina rappresenta il sistema centrale e unificato attraverso il quale gli utenti possono autenticarsi, secondo lo specifico ruolo, e accedere ai servizi verticali sulla base delle configurazioni effettuate. Tale ambiente gestisce, pertanto, l'elenco e la profilazione degli utenti che accedono alla Infrastruttura Regionale di Telemedicina. I ruoli dovranno essere allineati con il modulo di *Policy Role Manager* dell'Infrastruttura Nazionale di Telemedicina.

Una piattaforma di *Clinical Collaboration* dovrà, quindi, facilitare la comunicazione virtuale tra tutti gli attori coinvolti nonché la condivisione delle informazioni necessarie allo svolgimento dei processi di cura, anche permettendo la creazione estemporanea di gruppi di utenti, qualificati e univocamente identificati, all'interno dei quali condividere informazioni. Tali funzionalità permetteranno di superare la necessità, o l'abitudine, da parte dei professionisti o degli stessi pazienti di utilizzare strumenti digitali generalisti che non possono garantire né la tutela medico legale né il rispetto della *privacy* dell'utente.

L'Infrastruttura Regionale di Telemedicina dovrà, pertanto, implementare apposite funzionalità che permettano la collaborazione tra i professionisti sanitari e il massimo coinvolgimento del paziente. Un esempio di queste funzionalità può essere rappresentato dalla possibilità di effettuare delle videoconferenze tra gli attori o di creare delle *chat* in modo da instaurare una comunicazione immediata e più efficace. Le *chat* possono consentire uno scambio diretto di informazioni anche in un gruppo multi-specialista che ha in cura uno stesso paziente.

Un altro requisito fondamentale per operare una *Clinical Collaboration* è la condivisione di informazioni e documentazione relativa a uno specifico caso clinico. In questo senso l'Infrastruttura

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regionale di Telemedicina dovrà prevedere uno scambio di documentazione rilevante ai fini clinici e la visualizzazione di immagini e referti anche tramite condivisione dello schermo o utilizzo di lavagne digitali che permettano una collaborazione interattiva tra i professionisti.

Per realizzare tali requisiti l'Infrastruttura Regionale di Telemedicina dovrà disporre almeno degli strumenti di configurazione del processo clinico sanitario riportati in Tabella 1; per il dettaglio delle funzionalità si farà riferimento ai paragrafi specifici.

Nome servizio	Paragrafo
Clinical Data Repository FHIR	4.3.1 Architettura della soluzione
Profilazione dei ruoli dei professionisti che erogano i servizi	4.1.3 Requisiti Funzionali dei servizi Comuni di Telemedicina
Motore di Workflow Regionale	4.1.3 Requisiti Funzionali dei servizi Comuni di Telemedicina
Modellazione dei processi	4.1.3 Requisiti Funzionali dei servizi Comuni di Telemedicina (Motore di Workflow Regionale)
Servizio di invio e visualizzazione della documentazione non certificata	4.1.3 Requisiti Funzionali dei servizi Comuni di Telemedicina
Videoconferenza	4.1.3 Requisiti Funzionali dei servizi Comuni di Telemedicina
Messaggistica Testuale	4.1.3 Requisiti Funzionali dei servizi Comuni di Telemedicina
Lavagna virtuale condivisa	4.1.3 Requisiti Funzionali dei servizi Comuni di Telemedicina (Videoconferenza)
Condivisione dello schermo del pc	4.1.3 Requisiti Funzionali dei servizi Comuni di Telemedicina (Videoconferenza)

Tabella 1 - Funzionalità *Clinical Collaboration*

Il confine tra gli specifici servizi di Telemedicina (Televisita, Teleconsulto, Teleassistenza, Telemonitoraggio) risulta essere spesso labile come, ad esempio, tra i servizi di Televisita e Teleconsulto. Durante lo svolgimento della **Televisita**, infatti, il medico avrà la possibilità di far partecipare alla videoconferenza altri professionisti sanitari disponibili, con il consenso del paziente presente; in tal caso la Televisita si potrebbe configurare come una visita multidisciplinare **o come un Teleconsulto sincrono** in presenza dell'assistito.

L'Infrastruttura Regionale di Telemedicina dovrà, pertanto, disporre di funzionalità che permettano di assicurare la massima flessibilità nell'erogazione delle prestazioni sanitarie previste dai processi

fonte: http://burc.regione.campania.it

di Telemedicina e permettano in modo agile il passaggio tra un servizio specifico ed un altro. A titolo esemplificativo si descrivono i seguenti casi:

- Per il servizio di **Telemonitoraggio**, l'Infrastruttura Regionale di Telemedicina dovrà disporre delle funzionalità che consentano al personale sanitario di contattare il paziente, qualora necessario, usufruendo sia del servizio di *Messaggistica testuale* sia della *Videoconferenza*, oppure programmando una **Televisita** o **Teleassistenza** per effettuare un controllo dell'assistito;
- Per il servizio di **Teleassistenza**, nel caso in cui un professionista sanitario ritenga necessario che il paziente sia visitato da un medico, l'Infrastruttura Regionale di Telemedicina dovrà disporre di una funzionalità che consenta il passaggio al servizio di **Televisita** in modo che lo specialista possa approfondire il caso clinico.

4.1.3. Requisiti funzionali dei servizi Comuni di Telemedicina

L'Infrastruttura Regionale di Telemedicina (IRT) deve essere implementata attraverso un'architettura di sistema ordinata e modulare che garantisca l'efficiente svolgimento dei diversi percorsi di Telemedicina e ottimizzi le prestazioni complessive della soluzione, la sua gestione operativa e la sua manutenzione ordinaria ed evolutiva.

All'interno dell'Infrastruttura Regionale di Telemedicina dovranno, pertanto, essere messi a disposizione dei moduli applicativi comuni che implementino funzionalità che possano essere applicate a tutti i servizi verticali di Telemedicina. Le funzionalità comuni che dovranno essere messe a disposizione nell'ambito dei moduli applicativi sono le seguenti:

- *Gestione anagrafica del paziente*
- *Autenticazione del fruitore del servizio (SPID, CIE, TS-CNS)*
- *Autenticazione dei professionisti che erogano i servizi*
- *Profilazione dei ruoli dei professionisti che erogano i servizi*
- *Trattamento dati Personali*
- *Checklist di eleggibilità*
- *Supporto del Caregiver*
- *Programmazione del servizio di Telemedicina*
- *Motore di Workflow Regionale*
- *Gestione dei piani di cura*
- *Messaggistica testuale*
- *Videoconferenza*
- *Viewer DICOM*
- *Consultazione della documentazione (servizio di consultazione FSE/EDS)*
- *Servizio di invio e visualizzazione della documentazione non certificata*

fonte: http://burc.regione.campania.it

- *Gestione eventi e notifiche per gli operatori*
- *Gestione di eventi e notifiche per l'utente*

Si riporta di seguito uno schema (Figura 2) che rappresenta i servizi comuni e specifici che dovranno essere resi disponibili nell'Infrastruttura Regionale di Telemedicina.

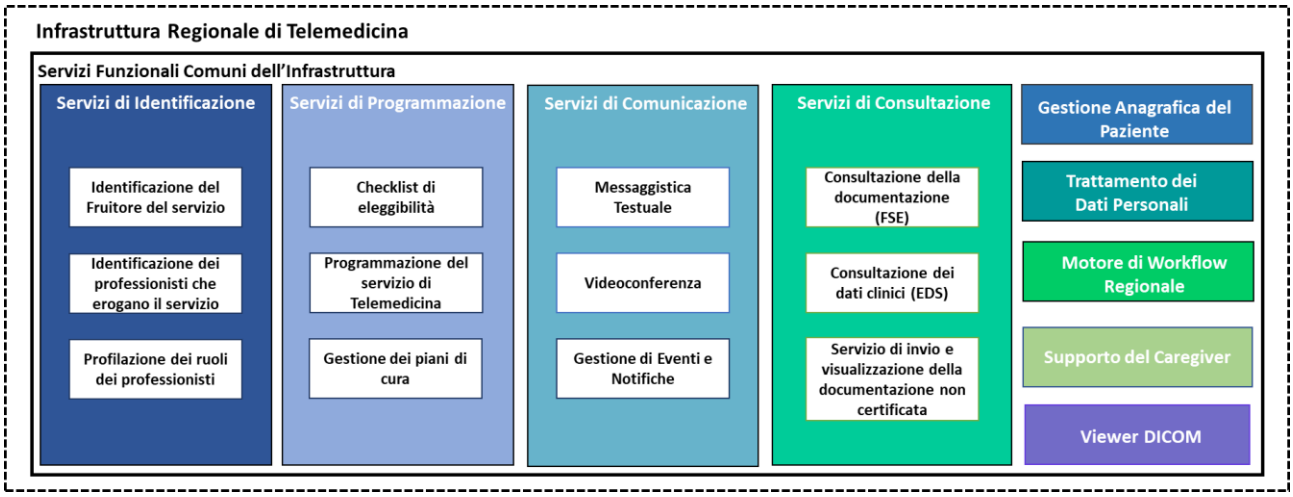


Figura 2 - Servizi Comuni dell'Infrastruttura Regionale di Telemedicina

Gestione Anagrafica del paziente

L'Infrastruttura Regionale di Telemedicina dovrà essere integrata ad ANA per la gestione delle anagrafiche dei pazienti e dovrà prevedere la gestione di un'Anagrafica in modalità *slave* rispetto ad ANA. Tale Anagrafica dovrà essere allineata, tramite messaggistica *HL7 2.x o API FHIR*, con l'Anagrafica Regionale o con le Anagrafiche Aziendali che a loro volta saranno allineate con l'Anagrafica Nazionale Assistiti (ANA) secondo quanto previsto dalle disposizioni normative (DPCM n.240 del 01/06/2022). In via transitoria, in attesa della adozione completa di ANA da parte delle Regioni, l'Anagrafica dell'Infrastruttura Regionale di Telemedicina dovrà comportarsi in conformità con quanto previsto da ogni singola Regione per l'allineamento tra Anagrafiche dei contatti Aziendali ed Anagrafica Regionale.

I dati anagrafici inseriti nell'Infrastruttura Regionale di Telemedicina dovranno sempre essere allineati con ANA e le informazioni fornite da quest'ultima non potranno essere in alcun modo modificate dall'utente. L'Anagrafica dell'Infrastruttura Regionale di Telemedicina potrà contenere informazioni aggiuntive relativamente ai rapporti tra assistiti quali, ad esempio relazione di Caregiver o di parentela.

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'Infrastruttura Regionale di Telemedicina dovrà essere, infine, in grado di gestire le anagrafiche dei pazienti come alias per i casi previsti dalla normativa, quali pazienti sconosciuti e/o per motivi di sicurezza.

Autenticazione del fruitore del servizio (SPID, CIE, TS-CNS)

L'accesso all'Infrastruttura Regionale di Telemedicina da parte dei fruitori del servizio (Paziente e *Caregiver*) avverrà tramite il Portale Nazionale del Fascicolo Sanitario Elettronico e dovrà prevedere l'autenticazione tramite i sistemi nazionali di Identità Digitale SPID, CIE e TS-CNS, in modo da verificare l'effettiva identità del fruitore che si sta autenticando al servizio.

Autenticazione dei professionisti che erogano i servizi

L'accesso all'Infrastruttura Regionale di Telemedicina da parte degli erogatori dei servizi (Medici Specialisti, Medico di Medicina Generale/Pediatra di Libera Scelta, altri professionisti sanitari, professionisti non sanitari, personale del Centro Servizi) dovrà avvenire nelle modalità specificate nel paragrafo 4.2.3 "*Autenticazione e Autorizzazione*".

Profilazione dei ruoli dei professionisti che erogano i servizi

L'Infrastruttura Regionale di Telemedicina dovrà prevedere un sistema di profilazione degli utenti appartenenti alle categorie dei professionisti sanitari in modo da definire i ruoli, i livelli autorizzativi di accesso e la visibilità dei dati. L'identificazione del ruolo del professionista dovrà avvenire tramite un meccanismo di "*trusting*" tra gli applicativi utilizzati dagli erogatori dei servizi e l'Infrastruttura Regionale di Telemedicina.

L'Infrastruttura Regionale di Telemedicina dovrà poter configurare i ruoli professionali e i livelli autorizzativi di accesso ai servizi facendo riferimento esclusivamente a quanto definito nell'ambito del servizio abilitante "*Policy Role Manager*" dell'Infrastruttura Nazionale di Telemedicina (INT).

L'allineamento e l'aderenza dei ruoli professionali e delle regole di accesso ai servizi dell'Infrastruttura Regionale di Telemedicina dovranno essere gestiti in fase di configurazione al fine di assicurare l'assoluto allineamento con gli scenari definiti a livello nazionale e in particolare al "*Policy Role Manager*" dell'Infrastruttura Nazionale di Telemedicina (INT). I ruoli e le regole di accesso di quest'ultima dovranno poter essere applicati automaticamente all'Infrastruttura Regionale di Telemedicina.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Trattamento dati personali

Prima dell'erogazione di ciascun servizio offerto dall'Infrastruttura Regionale di Telemedicina dovranno essere raccolti i consensi informati da parte dell'assistito. Dovranno essere messe a disposizione del paziente (anche tramite sistemi multimediali) tutte le informazioni utili ad esprimere i consensi informati, attraverso la compilazione e sottoscrizione della modulistica necessaria, nel rispetto di quanto prescritto dalla normativa vigente in materia di protezione dati ed espressione del consenso informato, per la quale si rimanda al paragrafo. 5.2 "Gestione della protezione dei dati personali".

L'Infrastruttura Regionale di Telemedicina dovrà gestire internamente l'intero processo di richiesta ed espressione dei consensi da parte del paziente oppure, nei casi previsti, del tutore legale rappresentante o genitore/i. Il titolare di questi dati sarà l'azienda sanitaria che eroga il servizio di Telemedicina o il Medico di Medicina Generale/ Pediatra di Libera Scelta. I moduli, l'informativa e le limitazioni devono essere approvati dal DPO delle aziende.

L'Infrastruttura Regionale di Telemedicina dovrà presentare una sezione dedicata alla visualizzazione dei consensi all'interno della quale dovrà essere possibile visualizzare una checklist con i documenti di raccolta dei consensi da compilare. Questa sezione dovrà essere integrata con un sistema di notifiche per avvisare l'utente della mancata compilazione dei suddetti documenti prima dell'erogazione della prestazione.

La gestione dei consensi implementata dall'Infrastruttura Regionale di Telemedicina dovrà essere integrata ai servizi eventualmente già disponibili a livello regionale e prevedere l'integrazione con l'Anagrafe dei consensi del sistema Tessera Sanitaria.

Checklist di eleggibilità

L'Infrastruttura Regionale di Telemedicina dovrà prevedere la compilazione di una *checklist* che riporti tutti i requisiti necessari all'eleggibilità di un assistito. La *checklist* deve valutare il paziente dal punto di vista clinico, tecnologico, culturale e di autonomia (o disponibilità di un *caregiver*).

Di seguito si riporta un elenco esemplificativo e non esaustivo dei campi che devono poter essere compilati nella *checklist*:

- Codice Fiscale;
- Età;
- Residenza;
- Riferimento telefonico o indirizzo e-mail;
- Eventuale Disabilità;
- Presenza *Caregiver*;
- Conoscenze Digitali;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Eventuali Deficit neuro-cognitivi;
- Titolo di studio.

La compilazione di tutte le parti della *checklist* dovrà restituire un risultato che indirizzi il medico nella scelta di idoneità o meno del paziente che ha in carico, in quanto alcuni requisiti dovranno essere considerati come esclusivi (es: presenza di grave disabilità senza supporto del caregiver). I criteri di valutazione si pongono come strumento utile per indirizzare la scelta del medico che ha in cura il paziente e a cui spetterà la decisione finale.

Oltre all'eleggibilità clinica l'assistito deve essere valutato anche dal punto di vista tecnologico verificando l'idoneità e la possibilità di utilizzare gli strumenti di proprietà del paziente (es: *Smartphone* con caratteristiche adeguate all'installazione di specifiche App), oppure la fornitura di appositi kit utili alla fruizione dei servizi di Telemedicina. Di seguito si riporta un elenco esemplificativo ma non esaustivo, dei requisiti tecnologici da valutare:

- Disponibilità di adeguati dispositivi di proprietà;
- Disponibilità di adeguata connettività domestica;
- Necessità di integrazione di strumenti digitali.

L'Infrastruttura Regionale di Telemedicina deve, pertanto, consentire di registrare l'avvenuta verifica di eleggibilità dell'assistito, sia per gli aspetti clinici sia per quelli tecnologici, attraverso la compilazione di *checklist* configurabili e la registrazione della data e dell'utente che ha effettuato la verifica. La checklist così compilata dovrà anche essere invita all'infrastruttura Nazionale di Telemedicina.

L'Infrastruttura Regionale di Telemedicina dovrà permettere, inoltre, di modificare la *checklist* di eleggibilità anche in una fase successiva qualora uno o più parametri dovessero variare.

Supporto del Caregiver

L'Infrastruttura Regionale di Telemedicina dovrà implementare un modulo dedicato al Caregiver che preveda una dashboard per la visualizzazione dello stato di avanzamento del percorso di cura del paziente.

Il Caregiver, pertanto, una volta effettuata l'autenticazione tramite i sistemi nazionali di Identità Digitale SPID, CIE e TS-CNS, avrà la possibilità di accedere ad una sezione personalizzata all'interno della quale saranno presenti diverse informazioni relative al paziente sempre in relazione al piano di cura definito precedentemente. Tale modulo dovrà prevedere, inoltre, una sezione relativa a segnalazioni provenienti da eventuali anomalie cliniche o a variazioni sulla programmazione della cura prevista.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Programmazione del servizio di Telemedicina

La programmazione del servizio di Telemedicina dovrà avvenire, in generale, tramite l'utilizzo delle agende del sistema CUP Regionale o Interaziendale.

La funzionalità di gestione delle agende e di programmazione degli appuntamenti potrà essere utilizzata qualora sia necessario programmare alcune tipologie di prestazioni non prenotabili tramite il sistema CUP, come ad esempio le Televisite per i Medici di Medicina Generale.

Le agende gestite nell'ambito dell'Infrastruttura Regionale di Telemedicina dovranno essere configurabili e adattate a seconda del servizio richiesto. Le agende di prenotazione, inoltre, dovranno essere utilizzate dagli operatori che gestiscono ed erogano i servizi di Telemedicina e potranno, qualora ritenuto opportuno, anche essere utilizzate direttamente dall'assistito per effettuare delle prenotazioni in autonomia (ad esempio la prestazione di Televisita potrà essere prenotata a condizione che l'assistito sia già in possesso della prescrizione medica, in analogia a quanto avviene già nei sistemi di prenotazione "tradizionali").

L'Infrastruttura Regionale di Telemedicina deve, quindi, prevedere l'integrazione con i sistemi di prenotazione regionali e/o aziendali esterni attraverso gli scenari di integrazione e interoperabilità descritti nella sezione specifica, si rimanda pertanto al paragrafo 4.2.7 "*Interoperabilità e Integrazioni*".

L'assistito potrà prenotare i servizi di Telemedicina attraverso le modalità previste dai sistemi di prenotazione regionali e/o aziendali (es. *online*, *call center*, presso gli sportelli fisici CUP ecc.) e le informazioni così ottenute dovranno essere riportate e gestite in Infrastruttura Regionale di Telemedicina tramite il sistema di interoperabilità previsto (Messaggistica *HL7 2.x o FHIR*).

Sia nel caso di prenotazione effettuata con le funzionalità messe a disposizione dalla Infrastruttura Regionale di Telemedicina sia nel caso di integrazione con i sistemi di prenotazione regionali e/o aziendali, dovrà essere generato un link che verrà trasmesso al paziente attraverso il quale potrà accedere alla modulistica da compilare (il consenso alla privacy o altre informazioni idonee al processo di telemedicina) e successivamente accedere al servizio richiesto.

Motore di Workflow Regionale

L'Infrastruttura Regionale di Telemedicina dovrà prevedere una componente applicativa dedicata alla digitalizzazione di processi e delle regole che permettano di personalizzare percorsi di gestione dei servizi di Telemedicina in funzione delle singole necessità e dei diversi *setting* assistenziali. Lo strumento dovrà permettere, mediante componenti di interfacce grafiche (*Front End*) fruibili in maniera agile e intuitiva, di creare cicli di attività basati sui servizi verticali di Telemedicina

fonte: http://burc.regione.campania.it

adottando strumenti e metodologie *standard*, quali ad esempio la rappresentazione dei processi mediante notazione *standard* in *BPMN 2.0*.

Questo modulo è essenziale ai fini della *Clinical Collaboration* poiché permetterà la progettazione flessibile di nuovi processi di lavoro, compresi eventuali nuovi futuri scenari di collaborazione professionale, non ancora definibili in questo Capitolato Tecnico.

Le funzionalità del Motore di Workflow Regionale che dovranno essere implementate sono:

- Modellazione dei processi: modulo essenziale per la *Clinical Collaboration*, in quanto dovrà permettere la definizione di nuovi contenuti informativi clinici ed assistenziali inseribili in qualsiasi nuovo processo clinico definibile nel futuro. Il Motore di Workflow Regionale dovrà consentire agli utenti dell'Infrastruttura Regionale di Telemedicina di personalizzare gli elementi che costituiscono un processo, definendo quindi specifici compiti da assegnare a uno o più attori;
- Tipologie di *task* nei processi: dovrà permettere di definire in maniera dettagliata gli eventi riguardanti specifici casi d'uso clinici in modo da identificare le informazioni necessarie e disegnare gli snodi decisionali che saranno successivamente tradotti in procedure operative all'interno dei percorsi di cura;
- Implementazione dei processi: il Motore di *Workflow* dell'Infrastruttura Regionale di Telemedicina dovrà essere caratterizzato da un set di regole personalizzabile attraverso cui i medici e il personale sanitario possono impostare soglie di allarme e altri indicatori rilevanti;
- Caricamento di processi standardizzati da sistemi esterni: dovrà consentire il caricamento di processi disegnati tramite sistemi esterni all'Infrastruttura Regionale di Telemedicina;
- Esecuzione e monitoraggio dei processi: il Motore di Workflow Regionale dovrà disporre delle funzionalità per verificare l'esecuzione e l'avanzamento di ciascuna fase del processo gestito e il monitoraggio degli eventuali indicatori definiti;
- Gestione accessi e ruoli: dovrà essere possibile rappresentare i diversi profili applicativi registrati in ANA e nel *Policy Role Manager* della INT, in modo che venga attivato il corretto set di azioni eseguibili sull'Infrastruttura Regionale di Telemedicina al fine di garantire una corretta gestione del carico di lavoro;
- Servizi e flusso delle comunicazioni: il Motore di Workflow Regionale deve permettere di definire le regole di comunicazione tra i diversi servizi di Telemedicina e il flusso delle comunicazioni tra gli operatori coinvolti;

Il Motore di *Workflow* dell'Infrastruttura Regionale di Telemedicina, infine, deve supportare l'implementazione degli scenari dei servizi verticali di Telemedicina e deve allinearsi, relativamente ai modelli attraverso il servizio "Plan Definition" messo a disposizione dalla INT via interfaccia API-FHIR, per gli scenari che saranno richiesti in fase di progettazione esecutiva.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Gestione dei piani di cura

L'Infrastruttura Regionale di Telemedicina dovrà prevedere una funzionalità semplificata di gestione del percorso di cura del paziente che consenta di definire i bisogni e obiettivi assistenziali, le prestazioni da erogare, il gruppo multiprofessionale coinvolto e la pianificazione della attività che caratterizzano il setting assistenziale del paziente al fine di personalizzare, tramite la definizione di parametri puntuali e specifici, l'iter di presa in carico del paziente in base alle singole necessità e bisogni.

Questa funzionalità potrà essere utilizzata dalle strutture sanitarie che sono sprovviste di un sistema di gestione del percorso di cura del paziente o che ritengano più opportuno pianificare la cura direttamente all'interno dell'Infrastruttura Regionale di Telemedicina.

Messaggistica testuale

L'Infrastruttura Regionale di Telemedicina deve prevedere funzionalità per la gestione della messaggistica in modo da consentire una comunicazione bidirezionale tra gli operatori coinvolti nei diversi servizi di Telemedicina in maniera sincrona e asincrona. L'utilizzo della funzione di messaggistica deve essere previsto in modo comune all'interno dell'Infrastruttura Regionale di Telemedicina nell'ambito dei diversi contesti applicativi; pertanto, la componente di gestione della Messaggistica dovrà essere progettata in modo tale da supportare un paradigma architetturale di tipo *plugin*.

Per permettere il corretto funzionamento del servizio di messaggistica è necessario che venga previsto un set minimo di funzionalità rese disponibili da un'interfaccia utente il più possibile omogenea e coerente per i diversi servizi dell'Infrastruttura Regionale di Telemedicina:

- Componente minima di *Front End* con cui i soggetti possono interagire;
- Possibilità di raggruppare le conversazioni in funzione dell'argomento trattato (Gestione dei *threads*) all'interno della stessa utenza di *chat*;
- Possibilità di scrittura dei messaggi con l'ausilio della digitazione vocale;
- Possibilità di lettura vocale del testo selezionato all'interno della Messaggistica testuale;
- Algoritmi di cifratura per garantire l'osservanza di protocolli sicuri in termini di crittografia *end to end* delle conversazioni.

Per il corretto funzionamento della messaggistica l'Infrastruttura Regionale di Telemedicina dovrà garantire al suo interno la presenza di sistemi di persistenza delle conversazioni che saranno eliminate dopo 7 giorni, salvo esplicita richiesta di persistenza da parte del medico.

Videoconferenza

Il modulo applicativo comune di Videoconferenza si configura come uno degli strumenti tecnologici e funzionali essenziali per erogare le prestazioni di Telemedicina permettendo il collegamento da

fonte: http://burc.regione.campania.it

remoto tra gli attori coinvolti nel processo sanitario. Risulta anche particolarmente utile nell'implementazione degli scenari di *Clinical Collaboration*.

La componente applicativa deve necessariamente garantire un livello di prestazioni adeguato rispetto al perimetro di azione e alle esigenze cliniche. La videoconferenza è adoperabile trasversalmente nelle varie declinazioni della Telemedicina e dovrà prevedere una personalizzazione in funzione dei diversi casi d'uso. Di seguito vengono riportati i requisiti tecnologici e le caratteristiche tecniche che necessariamente la Videoconferenza dovrà garantire:

- La visualizzazione delle immagini dovrà avere un livello di definizione tale da permettere ai professionisti sanitari di eseguire, in maniera efficace, l'attività clinica;
- L'alta qualità audio-video dovrà obbligatoriamente essere garantita per consentire un'esperienza che sia il più possibile vicina a quella "in presenza", nonostante sia mediata dalla tecnologia;
- Il sistema deve consentire al medico, o al personale sanitario che eroga la prestazione di Telemedicina, l'attivazione e disattivazione delle fonti audio e video e tutte le funzionalità di comunicazione disponibili;
- Al fine di garantire una videoconferenza ottimale, durante la procedura del *check tecnologico,* il tempo di latenza per lo svolgimento di tale servizio non dovrà superare la soglia definita dal fornitore della Videoconferenza;
- Durante la videoconferenza, una volta che tutti i partecipanti hanno espresso il consenso, dovrà essere data la possibilità di registrare la sessione. La videoregistrazione deve essere attivata esclusivamente dal medico o dall'operatore sanitario coinvolto nell'erogazione del servizio di Telemedicina nei casi in cui lo ritenga necessario, come ad esempio la necessità di registrare i movimenti del paziente in caso di visita fisiatrica. In caso di registrazione il video dovrà essere storicizzato, in linea con le normative vigenti nazionali e regionali, sull'Infrastruttura Regionale di Telemedicina con i relativi metadati ed eliminato dopo 7 giorni, salvo esplicita richiesta di persistenza da parte del medico. Se i contenuti risultano essere di rilevanza clinica, attraverso i processi di Interoperabilità descritti nel paragrafo 4.2.7 "*Interoperabilità e Integrazioni*", dovrà essere possibile per l'operatore archiviare il video/immagini nel sistema PACs aziendale o regionale. Passato il tempo di storicizzazione richiesto, il video dovrà essere rimosso dai sistemi di persistenza dell'Infrastruttura Regionale di Telemedicina. La registrazione delle sessioni deve essere gestita sulla base dei regolamenti regionali e/o aziendali in materia di riprese video in ambito sociosanitario;
- Il sistema dovrà essere conforme in materia di privacy e trattamento dei dati personali;
- In caso di necessità da parte dei partecipanti dovrà essere garantita la possibilità di **condivisione dello schermo**, utile durante la videoconferenza tra i vari attori coinvolti nel servizio, che permette ad un utente di richiedere anche il **controllo dello schermo condiviso**. Questa funzionalità, importante anche nell'ambito degli scenari di *Clinical Collaboration*, è

fonte: http://burc.regione.campania.it

utile per interagire e comunicare in maniera più agile e consente di scegliere la documentazione da condividere tramite lo schermo al fine di evidenziare le parti ritenute maggiormente rilevanti;

- Durante la videoconferenza dovrà essere permesso di utilizzare la funzionalità di **lavagna virtuale condivisa** così da rendere interattiva la collaborazione tra i partecipanti. Questa funzionalità, utile per implementare gli scenari di *Collaboration*, prevede di fornire in *real time* un *display smart* interattivo dove i partecipanti, grazie a diversi strumenti di creazione, importazione e modifica dei contenuti multimediali, potranno rendere la collaborazione e la partecipazione tra medici più attiva, efficace ed efficiente;
- Deve essere implementata la funzionalità di generazione automatica dei sottotitoli in tempo reale;
- Deve essere implementata la funzionalità per coinvolgere altri utenti all'interno della videoconferenza in corso.

Le funzionalità sopra descritte devono essere intese come minimali e non esaustive.

Viewer immagini DICOM

L'Infrastruttura Regionale di Telemedicina dovrà prevedere un sistema di visualizzazione di immagini diagnostiche in modo da consentire ai professionisti sanitari di analizzare immagini e tracciati utili a formulare una corretta diagnosi. Questo sistema, inoltre, dovrà gestire il protocollo standard DICOM e dovrà essere dotato delle funzionalità di elaborazione delle immagini digitali. Di seguito si riporta una lista esemplificativa e non esaustiva di tali funzionalità:

- Zoom;
- Pan/scroll;
- Misure;
- Ricostruzione multiplanare (MPR);
- Proiezioni di intensità massima e minima (MIP e MINIP).

Consultazione della documentazione (servizio di consultazione FSE/EDS)

L'Infrastruttura Regionale di Telemedicina dovrà prevedere un modulo di integrazione con Fascicolo Sanitario Elettronico in modo da permettere agli operatori sociosanitari autorizzati di recuperare la documentazione clinica pregressa dei pazienti direttamente dal loro Fascicolo Sanitario Elettronico, come descritto nel paragrafo 4.2.7 "*Interoperabilità e Integrazioni*". L'accesso da parte degli operatori sociosanitari al Fascicolo Sanitario Elettronico dell'assistito deve avvenire in modalità integrata e nel rispetto delle regole di accesso definite a livello Nazionale. In questo modo si potrà minimizzare lo scambio di documentazione altamente sensibile rispettando i canoni previsti dalla normativa vigente in materia di protezione dati ed espressione del consenso informato (Dlgs 101/2018), oltre alle logiche di visibilità conseguenti all'oscuramento dei documenti clinici.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Servizio di invio e visualizzazione della documentazione non certificata

L'Infrastruttura Regionale di Telemedicina deve prevedere una funzionalità che consente agli utenti di scambiare documentazione non certificata in formato digitale; questo modulo risulta particolarmente utile per implementare gli scenari di *Clinical Collaboration*.

L'Infrastruttura Regionale di Telemedicina deve consentire di gestire un flusso bidirezionale sincrono o asincrono di documentazione fra gli attori coinvolti durante lo svolgimento di ogni attività di Telemedicina, tracciando e storicizzando il patrimonio documentale scambiato. Viene riportata una lista esemplificativa e non esaustiva dei documenti che possono essere scambiati:

- Questionari di valutazione specialistica;
- Schede per la rilevazione di dati e informazioni;
- Immagini digitali di rilevanza clinica;
- Questionari di valutazione dell'Infrastruttura;
- Questionari di gradimento del servizio di Telemedicina.

La raccolta di questionari compilati dal paziente, durante il percorso di utilizzo dell'Infrastruttura Regionale di Telemedicina, è finalizzata anche alla rilevazione di indicatori *standard* per la valutazione dell'interazione tra paziente e Sistema Sanitario (*Patient-Reported Experience Measures* - PREMs) e degli esiti di salute dal punto di vista del paziente (*Patient-Reported Outcome Measures* - PROMs).

I referti di esami che non compaiono nel Fascicolo Sanitario Elettronico, essendo documenti clinici non certificati, e i questionari PROMs e PREMs compilati dal paziente, dovranno essere salvati dall'assistito sul proprio Taccuino presente nel Fascicolo Sanitario Elettronico, e caricata tramite il profilo IHE XDs-SD.

L'Infrastruttura Regionale di Telemedicina dovrà, quindi, prevedere un modulo di integrazione con il Fascicolo Sanitario Elettronico, come descritto nel paragrafo 4.2.7 "*Interoperabilità e Integrazioni*", in modo da permettere agli operatori sociosanitari autorizzati di recuperare la documentazione presente nel Taccuino del paziente.

Qualora il medico o l'operatore sanitario che ha svolto la prestazione di Telemedicina ritenga che parte della documentazione utilizzata sia rilevante al fine del percorso di assistenza e cura, deve poter provvedere all'esportazione dei file di interesse sul Repository aziendale o su Cartella Clinica Elettronica attraverso gli scenari di interoperabilità descritti nel paragrafo 4.2.7 "*Interoperabilità e Integrazioni*" e nel rispetto delle regole regionali e aziendali.

Gestione di eventi e notifiche per gli operatori

L'Infrastruttura Regionale di Telemedicina deve disporre di un modulo di gestione di eventi e notifiche verso attori e/o componenti applicative al fine di diffondere il patrimonio informativo

fonte: http://burc.regione.campania.it

acquisito durante lo svolgimento dei percorsi di Telemedicina. Di seguito sono riportate a titolo esemplificativo e non esaustivo alcuni esempi di notifiche gestibili dal modulo:

- Notifica di programmazione di una nuova prestazione di Telemedicina;
- Notifica di messaggi in entrata organizzati per tipologia;
- Promemoria di una prestazione programmata;
- Notifiche di cancellazione o modifica dell'appuntamento;
- Notifica di registrazione in corso della videoconferenza;
- Segnalazione di soglie di allarme preimpostate.

In fase di configurazione dei servizi gli utenti potranno anche selezionare il canale informativo preferito in base alle singole necessità del caso.

Gestione di eventi e notifiche per l'utente

Nel caso specifico di eventi e notifiche destinate direttamente all'utente che partecipa al percorso di Telemedicina, l'Infrastruttura Regionale di Telemedicina, oltre alla disponibilità di un proprio e autonomo modulo applicativo di invio delle notifiche, dovrà assicurare anche la possibilità di integrare sistemi di notifiche implementati da terze parti, già esistenti e diffusi a livello nazionale e/o regionale, qualora venga richiesto dalla singola Regione in fase esecutiva.

In particolare, il modulo di gestione degli eventi e delle notifiche per l'utente deve disporre dei requisiti architetturali e tecnologici che garantiscano l'integrazione e l'interoperabilità con il punto di accesso telematico messo a disposizione a livello nazionale ai sensi dell'art. 64-bis "*Accesso telematico ai servizi della Pubblica Amministrazione*" del Codice dell'Amministrazione Digitale.

Sistema di gestione degli eventi avversi di Telemedicina

La IRT deve prevedere un modulo applicativo dedicato alla raccolta e gestione di dati relativi agli eventi avversi correlati ai servizi di telemedicina in grado di fornire informazioni significative ai fini della sorveglianza del rischio sanitario, anche attraverso l'invio dei dati verso la PNT, in maniera anonimizzata se previsto.

Il modulo applicativo ha lo scopo di migliorare la qualità e la sicurezza dei servizi di telemedicina, consentendo di monitorare, governare e gestire in maniera strutturata e standardizzata gli eventi avversi. In particolare, il sistema deve consentire di raccogliere dati contestualizzati rispetto alle organizzazioni sanitarie coinvolte nell'erogazione dei servizi di telemedicina. Allo stesso modo, il sistema deve consentire una completa e dettagliata raccolta di informazioni a livello sia aziendale che centrale, al fine di migliorare le attività di monitoraggio, governo e programmazione regionale e nazionale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

4.1.4. Requisiti funzionali dei servizi di Televisita

Una prestazione erogata in modalità di Televisita è un atto medico in cui il professionista interagisce a distanza in tempo reale con il paziente con il supporto eventuale di un *caregiver*.

Nel paragrafo vengono descritti i passaggi fondamentali che l'Infrastruttura Regionale di Telemedicina deve implementare per la preparazione e lo svolgimento di una prestazione di Televisita richiamando, ove necessario, i Requisiti Funzionali Comuni descritti nel precedente paragrafo 4.1.3 "*Requisiti Funzionali dei servizi Comuni di Telemedicina*".

I Requisiti Funzionali Comuni necessari all'esecuzione di una Televisita sono i seguenti:

- *Gestione Anagrafica del paziente*
- *Autenticazione del fruitore del servizio (SPID, CIE, TS-CNS)*
- *Autenticazione dei professionisti che erogano i servizi*
- *Profilazione dei ruoli dei professionisti che erogano i servizi*
- *Trattamento dei dati personali*
- *Checklist di eleggibilità*
- *Programmazione del servizio di Telemedicina*
- *Motore di Workflow Regionale*
- *Gestione dei piani di cura*
- *Messagistica testuale*
- *Videoconferenza*
- *Viewer DICOM*
- *Consultazione della documentazione (Servizio di consultazione FSE/EDS)*
- *Servizio di invio e visualizzazione della documentazione non certificata*
- *Gestione eventi e notifiche per gli operatori*
- *Gestione di eventi e notifiche per l'utente*

Per una migliore illustrazione, si riporta di seguito il *flowchart* (Figura 3) riferito ad un servizio di Televisita con le fasi di cui è normalmente composto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

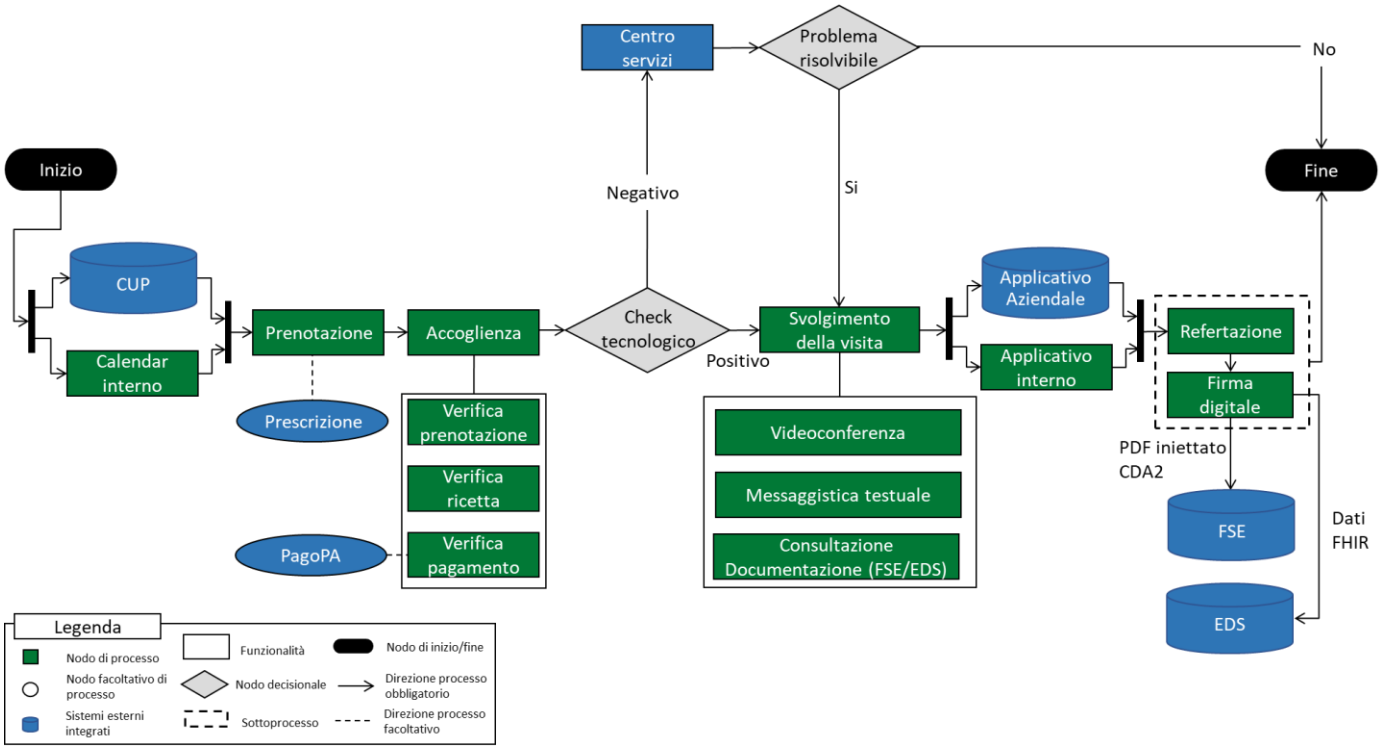


Figura 3 - Flowchart del servizio di Televisita

Prenotazione di una Televisita

Una prestazione in modalità Televisita viene normalmente prenotata da un paziente in possesso di una prescrizione medica attraverso i canali tradizionali resi disponibili dalle singole organizzazioni sanitarie; di seguito viene riportata una lista esemplificativa e non esaustiva dei servizi e delle modalità di prenotazione tipicamente utilizzate:

- Servizi di prenotazione online regionali o aziendali;
- Sportelli fisici CUP delle strutture sanitarie;
- Prenotazione telefonica tramite il *Contact Center* Regionale/Aziendale.

La prenotazione del servizio di Televisita dovrà avvenire, in generale, tramite l'utilizzo delle agende del sistema CUP Regionale o interaziendale e dovranno essere recuperate automaticamente dall'Infrastruttura Regionale di Telemedicina attraverso l'attuazione degli scenari di integrazione definiti nel paragrafo 4.2.7 "*Interoperabilità e Integrazioni*".

Qualora sia necessario programmare alcune tipologie di prestazioni non prenotabili tramite il sistema CUP, come ad esempio la Televisita per i Medici di Medicina Generale, l'Infrastruttura Regionale di Telemedicina deve mettere a disposizione un modulo applicativo specifico che

fonte: http://burc.regione.campania.it

disponga delle funzionalità minimali per consentire la gestione e configurazione di semplici calendari interni, organizzati per slot temporali, e deve permettere la registrazione della prenotazione di una prestazione di Televisita.

Il modulo applicativo, all'atto della prenotazione, deve prevedere la raccolta di almeno i seguenti dati:

- Codice Fiscale (o STP o TEAM) dell'assistito a cui è rivolta la prenotazione;
- Codice NRE, qualora previsto.

Le funzionalità della soluzione devono permettere di:

- Verificare il codice fiscale dell'assistito e recuperare i dati anagrafici corrispondenti;
- Procedere con la gestione della Ricetta Dematerializzata.

L'Infrastruttura Regionale di Telemedicina, in fase di prenotazione di alcune tipologie di televisita quali ad esempio quelle dei Medici di Medicina Generale, deve rendere disponibile un'interfaccia grafica che consenta:

- La gestione e configurazione di agende e calendari interni e dei relativi *slot* dedicati alla programmazione delle prestazioni in Televisita;
- La visualizzazione degli *slot* disponibili per la prestazione richiesta;
- La selezione dello *slot* indicato dall'assistito;
- Blocco dello *slot* nel sistema di *calendar* dell'Infrastruttura Regionale di Telemedicina.

In seguito all'avvenuta prenotazione di una Televisita effettuata attraverso le funzionalità applicative Regionali o aziendali, oppure attraverso le funzionalità messe a disposizione direttamente dalla Infrastruttura Regionale di Telemedicina, dovrà essere inviato il *link* di accesso al servizio tramite la modalità preferita dal paziente (indirizzo *e-mail*, SMS, notifiche App, ecc.).

L'Infrastruttura Regionale di Telemedicina deve consentire la compilazione della modulistica necessaria nel rispetto della normativa vigente in materia di protezione dati e all'espressione del consenso informato, come descritto nella sezione dedicata al *Trattamento dei dati personali*.

Accoglienza del paziente

Una volta avvenuta la prenotazione o programmazione del servizio di Televisita, e prima dell'erogazione della prestazione, l'Infrastruttura Regionale di Telemedicina deve consentire di verificare l'avvenuta effettuazione delle operazioni di accoglienza del paziente e di accettazione amministrativa, qualora necessaria. In particolare, l'Infrastruttura Regionale di Telemedicina deve consentire di effettuare almeno le consuete verifiche legate alla gestione della ricetta

fonte: http://burc.regione.campania.it

dematerializzata in connessione con il SAR o direttamente con il SAC. In particolare, la soluzione deve verificare quanto riportato di seguito:

- **Verifica della prescrizione** associata alla prenotazione;
- **Verifica dell'erogabilità della ricetta** e blocco della stessa;
- **Verifica dell'avvenuto pagamento** della prestazione, se dovuto, con eventuale indirizzamento verso un sistema di pagamento *on line* (es. pagoPA).

Le attività di accettazione amministrativa, quando previste, vengono svolte sui sistemi applicativi dedicati e gestiti dalle singole organizzazioni sanitarie. In tal caso, l'esito dell'avvenuta attività di verifica e accettazione amministrativa della prestazione deve essere recuperato automaticamente dall'Infrastruttura Regionale di Telemedicina attraverso l'attuazione degli scenari di integrazione definiti nell'apposito paragrafo 4.2.7 "*Interoperabilità e Integrazioni*".

L'Infrastruttura Regionale di Telemedicina deve, comunque, rendere disponibile una funzionalità per registrare l'avvenuta verifica dei controlli in accettazione, anche in assenza di integrazione con i CUP regionali o interaziendali.

Svolgimento della Televisita

Ultimata la fase di accettazione e subito prima della Televisita, l'Infrastruttura Regionale di Telemedicina dovrà supportare lo svolgimento di una procedura di "*check tecnologico*" della dotazione informatica utilizzata dagli utenti per accedere al servizio, con particolare riferimento alla tipologia e funzionamento dei dispositivi *hardware*, alla adeguatezza della linea di comunicazione e alla qualità dei segnali audio e video necessari allo svolgimento della Televisita. In base all'esito del *check tecnologico* l'Infrastruttura Regionale di Telemedicina dovrà gestire due differenti casistiche:

- **Esito negativo**: l'utente dovrà essere reindirizzato verso il Centro Servizi che provvederà a risolvere la problematica. In caso di fallimento la Televisita dovrà essere riprogrammata;
- **Esito positivo**: l'utente avrà accesso alla videoconferenza.

Prima e durante lo svolgimento della prestazione erogata in modalità Televisita, l'Infrastruttura Regionale di Telemedicina dovrà permettere al medico di accedere, oltre che ai referti e documenti riferiti all'episodio in corso, anche alla storia clinica pregressa del paziente attraverso l'accesso controllato al Fascicolo Sanitario Elettronico, in conformità al consenso espresso dall'utente oltreché delle logiche di visibilità conseguenti all'oscuramento dei documenti clinici. La modalità di accesso alla storia clinica del paziente dovrà avvenire attraverso l'implementazione degli scenari di integrazione definiti nell'apposito paragrafo 4.2.7 "*Interoperabilità e Integrazioni*" e nel rispetto degli scenari definiti a livello nazionale, regionale e locale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'Infrastruttura Regionale di Telemedicina dovrà consentire al medico, tramite il modulo applicativo di *Invio e visualizzazione della documentazione clinica non certificata,* di caricare sul sistema questionari e/o schede di raccolta dati preconfigurate per i quali è richiesta la compilazione da parte dell'assistito. I questionari e le schede di raccolta dei dati utilizzati durante la Televisita, completi dei dati inseriti dall'assistito, dovranno essere archiviati nel taccuino del Fascicolo Sanitario Elettronico in modo che il medico possa consultarli, qualora lo ritenga necessario. I documenti utilizzati durante la Televisita e approvati dal medico dovranno essere conservati e gestiti nell'ambito del modulo applicativo per l'*Invio e visualizzazione della documentazione clinica non certificata*.

Durante lo svolgimento della Televisita, che avverrà tramite il modulo comune *Videoconferenza*, gli attori coinvolti devono avere la possibilità di avvalersi anche della funzionalità di *Messaggistica testuale.* Attraverso tale funzionalità deve essere possibile comunicare, in modalità sicura e controllata, informazioni utili al buon esito della visita che possono facilitare la comunicazione tra il medico e il paziente. La modalità di messaggistica deve poter essere attivata autonomamente dal medico o dall'assistito, sulla base delle rispettive necessità e autorizzazioni. Il testo scambiato attraverso la funzionalità di messaggistica, qualora esplicitamente richiesto dal medico che ha svolto la visita, deve poter essere conservato e archiviato nella soluzione a corredo della documentazione dell'esito della prestazione.

Come discusso nel paragrafo dedicato alla *Clinical Collaboration*, il confine tra i servizi di Telemedicina risulta essere spesso labile, come ad esempio tra i servizi di Televisita e Teleconsulto. Durante lo svolgimento della **Televisita**, il medico avrà la possibilità di far partecipare alla videoconferenza altri professionisti sanitari, con il consenso del paziente presente; in tal caso la Televisita si configura come una visita multidisciplinare **o come un Teleconsulto sincrono** in presenza dell'assistito.

Durante lo svolgimento della Televisita, nel caso in cui il paziente abbia attivo un piano di Telemonitoraggio, la soluzione deve prevedere un'integrazione funzionale con questo servizio per consentire al medico di accedere automaticamente e in tempo reale ai dati oggetto di rilevazione per lo specifico paziente. A titolo esemplificativo, l'Infrastruttura Regionale di Telemedicina su richiesta del medico dovrà consentire la visualizzazione completa di tutti i dispositivi medici assegnati al paziente e la visualizzazione istantanea di alcuni parametri clinici rilevati ritenuti necessari durante la Televisita.

Refertazione e Firma Digitale

La refertazione della Televisita può avvenire nelle due differenti modalità descritte di seguito:

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. Attraverso un dipartimentale verticale attivo presso la specifica struttura sanitaria;
2. Attraverso il modulo di refertazione fornito dall'Infrastruttura Regionale di Telemedicina.

In entrambi i casi i sistemi di refertazione devono generare un referto di specialistica ambulatoriale secondo il processo previsto dagli scenari di integrazioni con il *Gateway* e l'Ecosistema dei Dati Sanitari, in accordo con le Linee Guida attuative del Fascicolo Sanitario Elettronico 2.0:

1. Generazione del *CDA2*, iniettato nel *PDF*, secondo le specifiche *HL7* definite a livello nazionale;
2. Validazione del *CDA2* da parte del *Gateway;*
3. Firma digitale, in formato Pades, del *PDF* con iniettato il *CDA2;*
4. Archiviazione del *PDF* con iniettato il *CDA2* presso un *Document Repository* Aziendale/Regionale.

La funzionalità di refertazione della Televisita nell'ambito dell'Infrastruttura Regionale di Telemedicina può essere utilizzata a discrezione del medico, nell'ambito della sua autonomia professionale e sulla base delle regole organizzative definite a livello locale o regionale.

Il modulo di refertazione dell'Infrastruttura Regionale di Telemedicina dovrà mettere a disposizione una scheda strutturata in cui siano recuperati i dati anagrafici del paziente. Questo modulo dovrà, inoltre, permettere al medico l'inserimento di informazioni cliniche strutturate tra le quali possono essere ricomprese, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le seguenti:

- Quesito diagnostico;
- Storia clinica;
- Prestazioni;
- Diagnosi;
- Terapia farmacologica consigliata.

Il modulo applicativo per la refertazione della Televisita messo a disposizione dalla Infrastruttura Regionale di Telemedicina deve, comunque, implementare gli scenari definiti dalla Linee Guida sul Fascicolo Sanitario Elettronico e rispettare le specifiche tecniche definite a livello nazionale per la refertazione e conservazione legale sostitutiva delle prestazioni di specialistica ambulatoriale, secondo quanto previsto dalle linee guida AGID.

L'Infrastruttura Regionale di Telemedicina dovrà mettere a disposizione una funzionalità che permetta di firmare digitalmente il referto oppure dovrà implementare un'integrazione con servizi di firma digitale esterni attraverso gli opportuni scenari descritti nel paragrafo 4.2.7 "*Interoperabilità e Integrazioni*".

Coinvolgimento delle farmacie rurali

fonte: http://burc.regione.campania.it

Le farmacie rurali, grazie alla capillarità sul territorio, orari di apertura estesi, attese limitate e alle specifiche competenze dei farmacisti, costituiscono una rete di grande interesse per lo sviluppo dei servizi territoriali e nello specifico di telemedicina.

Ambiti di possibile coinvolgimento delle stesse, in base agli specifici accordi che le singole Regioni vorranno stipulare con le farmacie possono riguardare la televisita, la teleassistenza e le prestazioni di telecontrollo e telemonitoraggio.

Per consentire l'eventuale svolgimento delle sopraindicate attività, l'Infrastruttura Regionale di Telemedicina, oggetto della presente procedura, dovrà pertanto consentire l'integrazione delle specifiche piattaforme delle farmacie, se presenti, purché rispettino i medesimi requisiti tecnici ed architetturali richiesti in ambito SSR. Tale possibilità dovrà essere resa disponibile qualora prevista dalla programmazione sanitaria delle singole Regioni.

4.1.5. Requisiti funzionali dei servizi di Teleconsulto

Il Teleconsulto è definito come un atto medico in cui il Medico di Medicina Generale o il Medico Specialista interagisce a distanza con uno o più specialisti per approfondire la situazione clinica di un paziente. Tale atto si basa principalmente sulla condivisione di tutti i dati clinici disponibili, referti e immagini digitali, audio-video riguardanti il caso specifico e su una descrizione testuale del caso clinico.

In questo paragrafo verranno descritti i Requisiti Funzionali di una prestazione di Teleconsulto effettuata attraverso l'Infrastruttura Regionale di Telemedicina, richiamando ove necessario i Requisiti Funzionali Comuni descritti dettagliatamente nel precedente paragrafo 4.1.3 "*Requisiti funzionali dei servizi Comuni di Telemedicina*".

I Requisiti Funzionali Comuni necessari all'esecuzione di un Teleconsulto sono i seguenti:

- *Gestione anagrafica del paziente*
- *Autenticazione del fruitore del servizio (SPID, CIE, TS-CNS)*
- *Autenticazione dei professionisti che erogano i servizi*
- *Profilazione dei ruoli dei professionisti che erogano i servizi*
- *Trattamento dati Personali*
- *Programmazione del servizio di Telemedicina*
- *Motore di Workflow Regionale*
- *Gestione dei piani di cura*
- *Messaggistica testuale*
- *Videoconferenza*
- *Viewer DICOM*
- *Consultazione della documentazione (servizio di consultazione FSE/EDS)*

fonte: http://burc.regione.campania.it

- *Servizio di invio e visualizzazione della documentazione non certificata*
- *Gestione eventi e notifiche per gli operatori*
- *Gestione di eventi e notifiche per l'utente*

Si riporta di seguito il *flowchart* (Figura 4) riferito ad un servizio di Teleconsulto con le fasi di cui è normalmente composto.

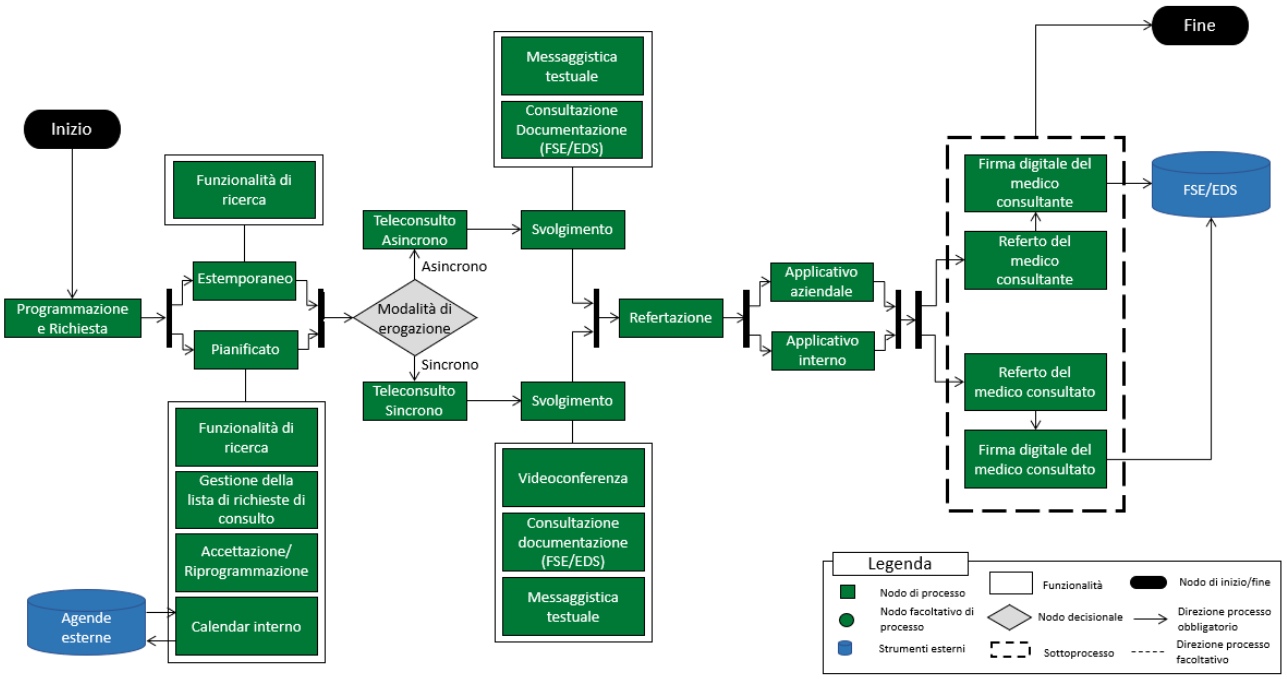


Figura 3 - Flowchart del servizio di Teleconsulto

Programmazione e Richiesta del Teleconsulto

Il servizio di Teleconsulto può essere programmato attraverso due differenti modalità e si distingue in due differenti tipologie di erogazione.

In particolare, le due modalità di programmazione sono:

- **Estemporaneo**: questa modalità è da intendersi per quelle tipologie di Teleconsulto che necessitano di essere erogate tempestivamente;
- **Pianificato**: il medico richiedente pianifica il Teleconsulto proponendo uno *slot* temporale.

Il Teleconsulto può essere, inoltre, svolto in due differenti tipologie di erogazione:

1. **Sincrono**: avviene tramite una videochiamata e si svolge quando sono presenti contemporaneamente sia il medico che ha richiesto il consulto, sia il medico che fornisce il consulto. Il medico richiedente deve poter condividere tutti i dati clinici, referti, immagini e

fonte: http://burc.regione.campania.it

audio-video, riguardanti il caso clinico, anche attraverso la consultazione del FSE, previo consenso alla consultazione da parte dell'assistito;

2. **Asincrono**: il medico richiedente indica i riferimenti dell'assistito e fornisce gli elementi informativi che ritiene utili per lo svolgimento del Teleconsulto per mettere in condizione il medico consultato di accedere, previo consenso alla consultazione da parte del paziente, al Fascicolo Sanitario Elettronico dell'assistito.

L'Infrastruttura Regionale di Telemedicina deve poter gestire un elenco di professionisti, singoli o in equipe, disponibili a partecipare all'attività di Teleconsulto per specifici ambiti clinici a livello Regionale e/o Nazionale. L'elenco dei professionisti che partecipano al servizio di Teleconsulto è costituito dall'elenco dei medici registrati e attivi sull'Infrastruttura Regionale di Telemedicina che hanno esplicitato la loro disponibilità attraverso l'attivazione di uno specifico attributo sul loro profilo personale e sono associati ad una o più branche mediche e a determinate prestazioni specialistiche.

L'elenco dei professionisti che partecipano al servizio di Teleconsulto deve essere aggiornato importando anche l'elenco dei professionisti presenti in un prossimo servizio abilitante dell'Infrastruttura Nazionale di Telemedicina al fine di consentire che il processo di Teleconsulto possa venire attivato su tutto il territorio nazionale, coinvolgendo trasversalmente anche i professionisti che utilizzano ambienti digitali regionali distinti. A tal fine sarà necessario che gli operatori registrati su Infrastrutture di Telemedicina Regionali di diversi fornitori, possano interagire anche tramite l'interoperabilità, come descritto nel Paragrafo 4.2.7 *"Interoperabilità e Integrazioni".*

Per entrambe le modalità di programmazione (estemporanea e pianificata), l'Infrastruttura Regionale di Telemedicina dovrà prevedere una funzionalità per effettuare una richiesta di Teleconsulto da parte di un Medico Specialista ospedaliero o di un Medico di Medicina Generale/Pediatra di Libera Scelta. La funzionalità di richiesta di Teleconsulto deve consentire la ricerca dei professionisti di potenziale interesse attraverso i campi riportati di seguito, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- Nominativo (cognome e nome) del professionista sanitario;
- Branca medica (es. Cardiologia, Neurologia, ecc.);
- Tipologia di prestazione specialistica (es. elettrofisiologia, ecocardiografia, chirurgia laparoscopica, ecc.);
- Struttura ospedaliera;
- Ente sanitario di appartenenza;
- Scelta del raggio della ricerca: aziendale, regionale, nazionale;
- Priorità della richiesta (Alta, Media, Bassa);
- Slot temporale proposto;
- Disponibilità immediata;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Modalità di erogazione del Teleconsulto (sincrono o asincrono).

Nel caso di Teleconsulto Estemporaneo, l'Infrastruttura Regionale di Telemedicina deve fornire una visualizzazione chiara ed intuitiva del risultato della ricerca, il medico dovrà poter visualizzare l'elenco dei professionisti/equipe immediatamente disponibili ad effettuare la prestazione; la disponibilità dovrà essere espressa anche tramite opportuni codici colore (es. rosso per non disponibile, verde per disponibilità immediata). In questo modo, il medico potrà selezionare i medici effettivamente disponibili identificati attraverso il codice colore verde, avviando una videoconferenza immediata.

La programmazione di un Teleconsulto Pianificato dovrà, invece, avvenire tramite il *Calendar* interno all'Infrastruttura Regionale di Telemedicina. Se gli appuntamenti del medico/equipe sono gestiti tramite agende esterne, messe a disposizione dalle strutture sanitarie, si renderà necessaria un'integrazione tra queste e il *Calendar* interno, come descritto nel paragrafo 4.2.7 "*Interoperabilità e Integrazioni*", che consenta di mostrare gli *slot* disponibili per pianificare il Teleconsulto.

Il servizio potrà, quindi, essere prenotato anche tramite i sistemi di prenotazione esterni resi disponibili dalle singole organizzazioni sanitarie; nello specifico, nell'ambito del Teleconsulto possono verificarsi le seguenti casistiche:

- Prenotazione del servizio attraverso la funzionalità di *Calendar* interno e refertazione tramite il modulo messo a disposizione dall'Infrastruttura di Telemedicina;
- Prenotazione del servizio tramite i sistemi esterni e refertazione tramite i moduli resi disponibili dalle organizzazioni sanitarie;
- Prenotazione tramite i sistemi esterni e refertazione tramite il modulo messo a disposizione dall'Infrastruttura Regionale di Telemedicina. In quest'ultimo caso si rende necessaria l'implementazione di un modulo per la **gestione della lista di lavoro**, che dovrà mostrare al medico la lista di pazienti e prestazioni da eseguire, o già eseguite, nel corso della giornata. La lista di lavoro sarà ottenuta tramite l'integrazione con i sistemi di prenotazione esterni, come descritto nel paragrafo 4.2.7 "*Interoperabilità e Integrazioni*".

Per quanto riguarda la ricerca della disponibilità per il Teleconsulto Pianificato, l'Infrastruttura Regionale di Telemedicina deve mostrare una visualizzazione chiara ed intuitiva del risultato della ricerca, fornendo la possibilità di selezionare un professionista specifico o un'equipe, di visualizzare le prime disponibilità utili sulla base dello *slot* proposto e supportando una funzionalità di visualizzazione di informazioni di carattere generale del professionista selezionato o equipe (es. struttura ospedaliera di impiego, specialità medica, ecc.). Lo *slot* così individuato verrà bloccato attraverso la funzionalità di *Calendar* interno oppure sulle agende esterne attraverso gli scenari di integrazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nel caso di richiesta di Teleconsulto asincrono, il medico richiedente potrà proporre uno *slot* temporale che deve essere inteso come la data auspicata entro la quale è richiesta l'erogazione della prestazione.

Nel caso di erogazione del Teleconsulto sincrono, dovrà essere gestita la prenotazione della videoconferenza nel sistema di *Calendar* interno tramite il blocco dello *slot* e l'aggiornamento verso eventuali agende esterne. Successivamente dovrà essere inviato anche un *link* di accesso alla videochiamata nella modalità preferita dai singoli utenti (*e-mail*, notifica App, SMS, ecc.).

Si specifica che le sessioni di Teleconsulto dovranno poter essere programmate anche a livello interregionale attraverso le funzionalità di interoperabilità messe a disposizione dall'Infrastruttura Nazionale di Telemedicina. Pertanto, l'Infrastruttura Regionale di Telemedicina deve implementare gli scenari di Teleconsulto definiti a livello regionale e nazionale.

La soluzione deve gestire opportune notifiche verso il destinatario della richiesta di Teleconsulto al quale deve essere fornita la possibilità di:

- Accettare o riprogrammare la richiesta di Teleconsulto, proponendo uno *slot* temporale alternativo rispetto a quello richiesto;
- Proporre la modalità alternativa rispetto a quella richiesta per l'erogazione del Teleconsulto, anche attraverso l'utilizzo del modulo di messaggistica dell'Infrastruttura Regionale di Telemedicina che dovrà permettere l'interazione diretta fra i professionisti.

L'Infrastruttura Regionale di Telemedicina dovrà permettere ai medici di visualizzare la propria lista di gestione delle richieste, organizzata in due sezioni:

- Richieste di Teleconsulto inviate;
- Richieste di Teleconsulto ricevute.

Nella prima sezione dovranno essere visualizzate tutte le richieste inviate ad altri professionisti con la possibilità di monitorare lo stato di avanzamento della richiesta di Teleconsulto (es. richiesta presa in carico, in refertazione, refertazione completata).

Nella seconda sezione dovranno essere visualizzate le richieste ricevute da altri professionisti e dovrà essere permesso al medico di accettare o meno ogni richiesta pervenuta.

In entrambe le sezioni della lista di gestione delle richieste dovrà essere fornito un cruscotto che permetta di filtrare tali richieste nella maniera più congeniale per il professionista. Di seguito una lista, esemplificativa e non esaustiva, di possibili filtri da implementare:

- Data e ora di ricezione della richiesta;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Priorità della richiesta (alta, media, bassa);
- Modalità di erogazione del Teleconsulto: sincrono o asincrono.

Stabilita la programmazione della sessione di Teleconsulto, l'Infrastruttura Regionale di Telemedicina dovrà tracciare almeno le seguenti informazioni:

- Identificativo univoco del medico richiedente;
- Identificativo univoco del medico specialista o la branca di specializzazione richiesta;
- Identificativo univoco della richiesta di Teleconsulto;
- Quesito diagnostico oggetto del Teleconsulto;
- Data definita per la sessione di Teleconsulto;
- *Link* di accesso alla sessione di Teleconsulto.

Svolgimento del Teleconsulto

Una sessione di Teleconsulto può essere svolta in modalità sincrona o asincrona. In entrambe le modalità di svolgimento, la visualizzazione della documentazione clinica "certificata" fra il medico richiedente e quello consultato avverrà tramite l'accesso su Fascicolo Sanitario Elettronico.

L'Infrastruttura Regionale di Telemedicina deve gestire la documentazione clinica utilizzata durante lo svolgimento della sessione di Teleconsulto, sia sincrona che asincrona, nel totale rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati, come descritto nel paragrafo 5.2 "*Gestione della Privacy*".

Sulla base della situazione clinica e assistenziale dell'assistito e nei casi previsti dalla normativa, l'Infrastruttura Regionale di Telemedicina deve consentire di acquisire e registrare il consenso al trattamento dei dati per lo svolgimento del Teleconsulto.

In caso di **sessione asincrona** del Teleconsulto, il medico richiedente dovrà poter indicare i riferimenti della documentazione necessaria, o particolarmente rilevante, alla valutazione del caso clinico di interesse che il medico consultato potrà visionare, previo consenso alla consultazione da parte del paziente e qualora necessario, in autonomia tramite il Fascicolo Sanitario Elettronico.

Il referto/ relazione del medico consultato potrà essere redatto e reso disponibile al medico richiedente entro la data proposta e concordata in fase di richiesta del Teleconsulto.

In caso di **sessione sincrona** del Teleconsulto il medico richiedente e quello consultato possono attivare una videoconferenza per discutere direttamente il caso e prendere visione della documentazione sanitaria disponibile attraverso l'ausilio di funzionalità quali la condivisione e/o controllo dello schermo e di lavagna virtuale condivisa come descritto nel dettaglio nella sezione dedicata alla *Videoconferenza,* al fine di favorire gli scenari di *Clinical Collaboration.*

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'Infrastruttura Regionale di Telemedicina dovrà anche gestire dei **promemoria verso gli attori del Teleconsulto**, tramite il modulo di *Gestione di eventi e notifiche,* prima della videoconferenza e dovrà permettere l'accesso alla videochiamata nell'orario programmato in seguito all'esecuzione del *check tecnologico* di routine.

Nel caso in cui, per ragioni cliniche o organizzative, la sessione di Teleconsulto sincrono debba coinvolgere anche il paziente, il servizio di Telemedicina verrà rimodulato verso una **Televisita Multispecialistica**. Il *team* di medici coinvolti si accorda sulle possibili date dell'appuntamento e programma la visita con il paziente che sarà svolta nelle modalità descritte nel paragrafo 4.1.4 "*Requisiti funzionali dei servizi di Televisita"*, partendo dalla fase di *Accoglienza del paziente*.

Refertazione e Firma Digitale

Il medico richiedente il teleconsulto deve avere a disposizione la funzionalità per predisporre il referto specialistico ambulatoriale della prestazione erogata sulla base del parere clinico/diagnostico richiesto.

La refertazione del Teleconsulto può avvenire in due modalità differenti descritte di seguito:

- Attraverso un dipartimentale verticale attivo presso la specifica struttura sanitaria;
- Attraverso il modulo di refertazione fornito dall'Infrastruttura Regionale di Telemedicina.

In entrambi i casi i sistemi di refertazione dovranno seguire il processo secondo quanto previsto dalle integrazioni con il *Gateway* e l'Ecosistema dei Dati Sanitari, in accordo con le linee guida attuative del Fascicolo Sanitario Elettronico:

1. Generazione del *CDA2*, iniettato nel *PDF*, secondo le specifiche *HL7* definite a livello nazionale;
2. Validazione del *CDA2* da parte del *Gateway;*
3. Firma digitale, in formato Pades, del *PDF* con iniettato il *CDA2;*
4. Archiviazione del *PDF* con iniettato il *CDA2* presso un *Document Repository* Aziendale/Regionale.

L'Infrastruttura Regionale di Telemedicina deve fornire le funzionalità per la redazione di un referto strutturato che consenta al medico consultato di documentare l'esito della prestazione erogata; l'esito fornito dal consulente verrà preso in considerazione da parte del medico richiedente che valuterà, nell'ambito della sua autonomia professionale e sulla base delle regole organizzative definite a livello locale o regionale, la modalità di gestione del caso clinico oggetto di valutazione.

Il modulo di refertazione dell'Infrastruttura Regionale di Telemedicina dovrà mettere a disposizione una scheda strutturata in cui siano recuperati i dati anagrafici del paziente. Questo modulo dovrà,

fonte: http://burc.regione.campania.it

inoltre, permettere al medico l'inserimento di informazioni cliniche strutturate tra le quali possono essere ricomprese, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le seguenti:

- Quesito diagnostico;
- Storia clinica;
- Prestazioni;
- Diagnosi;
- Terapia farmacologica consigliata.

Il modulo applicativo per la refertazione della Televisita messo a disposizione dalla Infrastruttura Regionale di Telemedicina deve, comunque, implementare gli scenari definiti dalla Linee Guida sul Fascicolo Sanitario Elettronico e rispettare le specifiche tecniche definite a livello nazionale per la refertazione e conservazione legale sostitutiva delle prestazioni di specialistica ambulatoriale, secondo quanto previsto dalle linee guida AGID sulla formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici (Maggio 2021).

L'Infrastruttura Regionale di Telemedicina Regionale di Telemedicina dovrà mettere a disposizione una funzionalità che permetta di firmare digitalmente il referto oppure dovrà implementare un'integrazione con servizi di firma digitale esterni attraverso gli opportuni scenari descritti nel paragrafo 4.2.7 "*Interoperabilità e Integrazioni*".

4.1.6. Requisiti funzionali dei servizi di Teleassistenza

La Teleassistenza è una forma di trattamento assistenziale di pertinenza della relativa professione sanitaria basata sull'interazione a distanza tra un operatore sociosanitario e l'assistito, con eventuale supporto di un "*caregiver*", attraverso l'impiego di strumenti tecnologici che permettano lo svolgimento della prestazione tramite videochiamata.

In questo paragrafo verranno descritti i requisiti funzionali di una prestazione di Teleassistenza effettuata attraverso l'Infrastruttura Regionale di Telemedicina richiamando, ove necessario, i Requisiti funzionali Comuni dell'Infrastruttura Regionale di Telemedicina descritti dettagliatamente nel precedente paragrafo 4.1.3 "*Requisiti funzionali dei servizi Comuni di Telemedicina*".

I Requisiti funzionali Comuni necessari all'esecuzione di una prestazione di Teleassistenza sono i seguenti:

- *Gestione anagrafica del paziente*
- *Autenticazione del fruitore del servizio (SPID, CIE, TS-CNS)*
- *Autenticazione dei professionisti che erogano i servizi*
- *Profilazione dei ruoli dei professionisti che erogano i servizi*
- *Trattamento dati Personali*

fonte: http://burc.regione.campania.it

- *Checklist di eleggibilità*
- *Supporto del Caregiver*
- *Programmazione del servizio di Telemedicina*
- *Motore di Workflow Regionale*
- *Gestione dei piani di cura*
- *Messaggistica testuale*
- *Videoconferenza*
- *Viewer DICOM*
- *Consultazione della documentazione (servizio di consultazione FSE/EDS)*
- *Servizio di invio e visualizzazione della documentazione non certificata*
- *Gestione eventi e notifiche per gli operatori*
- *Gestione di eventi e notifiche per l'utente*

Per una migliore illustrazione, si riporta di seguito il *flowchart* (Figura 5) riferito ad un servizio di Teleassistenza con le fasi di cui è normalmente composto.

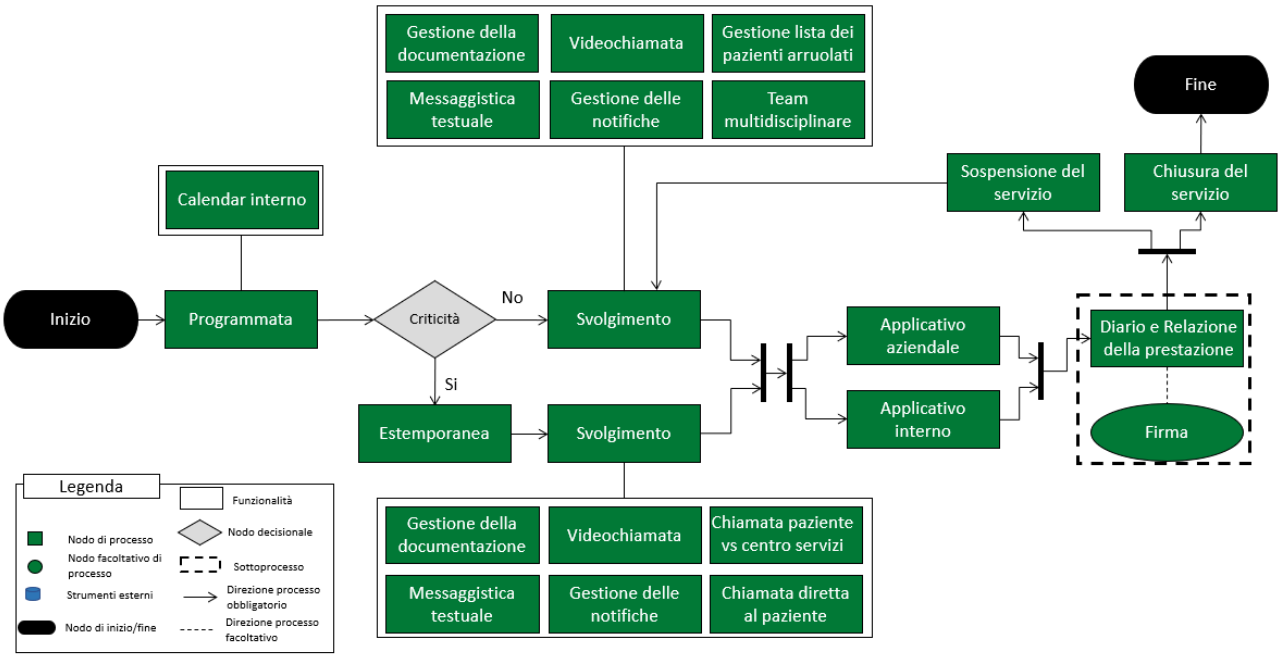


Figura 4 - Flowchart del servizio di Teleassistenza

Programmazione della Teleassistenza

Le attività di Teleassistenza possono rientrare nella programmazione delle attività assistenziali oppure possono essere svolte in modalità estemporanea sulla base delle necessità dell'assistito e

fonte: http://burc.regione.campania.it

della valutazione dell'operatore sociosanitario. In particolare, di seguito vengono descritte le due modalità di Teleassistenza:

- **Teleassistenza Programmata**: servizio programmato dai professionisti sanitari in fase di definizione del percorso di cura dell'assistito. Questa modalità si svolgerà sulla base di una programmazione temporale.
- **Teleassistenza Estemporanea**: servizio attivato in modalità estemporanea dai professionisti sanitari sulla base delle specifiche necessità o in seguito alla ricezione di segnalazioni quali, ad esempio, allarmi dovuti al superamento di una soglia rilevata tramite il servizio di Telemonitoraggio. Questa modalità di servizio potrebbe anche essere attivata su richiesta diretta da parte dell'assistito attraverso l'interazione con il Centro Servizi dell'Ente Sanitario che ha il compito di indirizzare la richiesta al professionista sanitario di competenza, appartenente al gruppo multiprofessionale.

Nel caso di **Teleassistenza Programmata**, l'Infrastruttura Regionale di Telemedicina dovrà permettere di prenotare gli appuntamenti dando priorità alle necessità cliniche individuate per il paziente, fornendo la possibilità di scegliere gli *slot* disponibili tramite i canali tradizionali delle singole organizzazioni sanitarie o nel sistema di *Calendar* interno all'Infrastruttura Regionale di Telemedicina, fornendo anche la possibilità di associare ad ogni appuntamento uno o più attori responsabili dell'esecuzione del servizio. Nello specifico dovrà rendere disponibile un'interfaccia grafica che consenta:

- La gestione e configurazione dei *Calendar* interni e dei relativi *slot* disponibili per la programmazione delle prestazioni in Teleassistenza;
- Blocco dello *slot* nel sistema di *Calendar* dell'Infrastruttura Regionale di Telemedicina per tutti gli attori associati alla prestazione;
- Gestione della conferma di prenotazione attraverso l'invio di un *link* di accesso al servizio tramite la modalità più congeniale per gli utenti (e-mail, notifiche App, SMS ecc.). L'Infrastruttura Regionale di Telemedicina dovrà consentire al paziente la compilazione della modulistica necessaria nel rispetto della normativa vigente in materia di protezione dati ed alla espressione del consenso informato (Dlgs 101/2018), come descritto nella sezione dedicata al *Trattamento dei dati personali*.

La programmazione del percorso di cura dell'assistito è normalmente definita da un gruppo multiprofessionale attraverso *software* specifici in uso presso le strutture sanitarie e da quelli a disposizione dei Medici di Medicina Generale/Pediatri di Libera Scelta. Nei casi in cui questi verticali abbiano già implementato la funzione di pianificazione del percorso di cura e la programmazione degli appuntamenti, l'Infrastruttura Regionale di Telemedicina dovrà essere in grado di importare la programmazione delle attività nel sistema di *Calendar* interno attraverso l'integrazione con i sistemi esterni, come descritto nel paragrafo 4.2.7 "*Interoperabilità e Integrazioni*".

fonte: http://burc.regione.campania.it

Per la **Teleassistenza Estemporanea** non è prevista una fase di programmazione del servizio, ma l'Infrastruttura Regionale di Telemedicina dovrà prevedere la possibilità di mettere in comunicazione i professionisti sanitari con il paziente in maniera diretta, come specificato nella fase di svolgimento della Teleassistenza descritta di seguito.

In fase di definizione del percorso di Teleassistenza di un paziente possono essere coinvolti diversi professionisti sanitari, come ad esempio infermieri, psicologi, dietisti e altre figure professionali; pertanto, l'Infrastruttura Regionale di Telemedicina dovrà prevedere una funzionalità che permetta di coinvolgere l'intero gruppo multiprofessionale nel processo di Teleassistenza per lo specifico paziente. In particolare, l'Infrastruttura Regionale di Telemedicina dovrà permettere di:

- specificare il ruolo di competenza di ogni singolo attore in base all'area professionale di appartenenza;
- mettere in comunicazione il gruppo multiprofessionale tramite la funzionalità di messaggistica testuale fornendo anche la possibilità di creare delle **conversazioni di gruppo**, in modo da dare la possibilità di gestire un canale di comunicazione comune a tutti i professionisti coinvolti;
- creare delle **videochiamate di gruppo** per permettere ai professionisti coinvolti nel processo di poter condividere un caso clinico nel quale sono coinvolti.

Svolgimento del servizio di Teleassistenza

Nel caso di servizio di **Teleassistenza Programmata**, l'Infrastruttura Regionale di Telemedicina dovrà gestire dei **promemoria verso gli attori** prima della videoconferenza e dovrà permettere l'accesso alla videochiamata nell'orario programmato in seguito all'esecuzione del *check tecnologico* di routine. Si dovrà permettere, inoltre, l'eventuale riprogrammazione della Teleassistenza nel caso in cui questa non possa essere svolta a causa di una variazione della programmazione.

Nel caso di servizio di **Teleassistenza Estemporanea**, l'Infrastruttura Regionale di Telemedicina dovrà permettere ai professionisti del gruppo multiprofessionale di contattare l'assistito in qualsiasi momento attraverso i servizi di Messaggistica testuale o Videoconferenza, anche in seguito alla rilevazione di soglie allarme inviate dal servizio di Telemonitoraggio attivato per il paziente.

L'Infrastruttura Regionale di Telemedicina dovrà permettere anche all'assistito di inviare una richiesta di Teleassistenza attraverso una **chiamata diretta verso il Centro Servizi** gestito direttamente dalle singole organizzazioni sanitarie che, una volta presa in carico la richiesta, valuta l'effettiva esigenza clinica del paziente e la priorità della sua richiesta, reindirizzando la chiamata alla figura professionale di competenza.

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'Infrastruttura Regionale di Telemedicina dovrà prevedere, pertanto, una funzionalità che consenta agli operatori sociosanitari di gestire la **lista dei pazienti** attraverso un cruscotto di monitoraggio che permetta di filtrare le richieste nella maniera più congeniale all'attore coinvolto. Di seguito una lista, esemplificativa e non esaustiva, di possibili filtri da implementare:

- Dati anagrafici dell'assistito, ad esempio nome, cognome, codice fiscale, ecc.;
- Priorità della richiesta (alta, media, bassa);
- Data e ora di ricezione della richiesta da parte del centro servizi;
- Superamento dei valori soglia.

L'Infrastruttura Regionale di Telemedicina dovrà prevedere la possibilità, in entrambe le modalità di esecuzione del servizio, di scambiare documentazione non certificata necessaria al professionista sanitario, quali eventuali questionari di valutazione (*Invio e Visualizzazione della documentazione clinica non certificata)*, ai fini di migliorare la valutazione del quadro clinico dell'assistito. Nel caso del servizio di Teleassistenza dovrà essere possibile scambiare documentazione non certificata di interesse tra i membri del gruppo multiprofessionale che ha in carico il paziente.

Diario e Relazione della prestazione di Teleassistenza

Le prestazioni di Teleassistenza devono essere registrate dai professionisti sanitari che le effettuano attraverso la compilazione di appositi diari clinici.

La compilazione del diario clinico da parte del professionista sanitario può avvenire attraverso la funzionalità offerta da:

1. Un applicativo specifico attivo presso la struttura sociosanitaria;
2. Un modulo dell'Infrastruttura Regionale di Telemedicina.

L'Infrastruttura Regionale di Telemedicina dovrà pertanto prevedere un **diario clinico** testuale che permetta al professionista di annotare le considerazioni e osservazioni inerenti ogni singola sessione di Teleassistenza svolta.

Il diario clinico dovrà permettere di registrare almeno le seguenti informazioni:

- Data e ora dell'inserimento;
- Professionista sanitario;
- Dati anagrafici del paziente;
- Eventuali parametri rilevati nel caso il paziente usufruisca del servizio di Telemonitoraggio.

In particolari casi di Teleassistenza, il professionista sanitario potrebbe ritenere necessaria la compilazione di specifiche schede parametriche. A tale scopo, l'Infrastruttura Regionale di

fonte: http://burc.regione.campania.it

Telemedicina dovrà disporre di funzionalità che consentano la creazione e la successiva selezione e compilazione delle schede sopra citate, riportate qui di seguito a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- Scheda di valutazione infermieristica;
- Scheda per la medicazione delle ferite chirurgiche;
- Scheda di accertamento infermieristico;
- Presa in carico fisioterapico-logopedica;
- Scheda di Colloquio;
- Piano Educativo.

Queste schede devono poter essere allegate alla Relazione della prestazione di Teleassistenza nel caso in cui il professionista sanitario lo ritenga necessario.

L'Infrastruttura Regionale di Telemedicina dovrà, infatti, prevedere un modulo per la compilazione della **Relazione relativa alla prestazione di Teleassistenza**.

La redazione di tale documento può avvenire in due modalità differenti descritte di seguito:

1. Attraverso un dipartimentale verticale attivo presso la specifica struttura sanitaria;
2. Attraverso il modulo di redazione della Relazione interno all'Infrastruttura Regionale di Telemedicina.

L'interfaccia grafica del modulo di redazione della Relazione messa a disposizione dall'Infrastruttura Regionale di Telemedicina dovrà garantire l'inserimento di tutte le informazioni ritenute utili tra le quali possono essere ricomprese, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le seguenti:

- Data e ora dell'erogazione della prestazione;
- Nominativo dell'operatore;
- Ruolo dell'operatore;
- Anamnesi;
- Terapia Farmacologica;
- Trattamenti eseguiti;
- Campi di note testuali.

La Relazione relativa alla prestazione di Teleassistenza dovrà poter essere firmata dal professionista sanitario tramite una firma elettronica basata sulle credenziali di accesso dell'operatore all'Infrastruttura Regionale di Telemedicina oppure, laddove possibile, tramite firma digitale rispettando le specifiche tecniche definite a livello nazionale per la conservazione legale sostitutiva, secondo quanto previsto dalle linee guida AGID.

Sospensione del programma di Teleassistenza

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il servizio di Teleassistenza, nel caso di modalità "programmata", potrebbe essere sospeso per un periodo di tempo limitato, ad esempio in seguito a ricovero ospedaliero.

L'Infrastruttura Regionale di Telemedicina dovrà quindi prevedere una funzionalità che permetta al professionista sanitario di sospendere il servizio e che consenta al centro servizi di svolgere almeno le seguenti attività:

- Notificare al gruppo multiprofessionale la momentanea sospensione del servizio per lo specifico assistito;
- Permettere la visualizzazione della scheda dell'assistito nella lista dei pazienti arruolati tramite una modalità "*in stand-by*", ovvero permettere ai professionisti sanitari di essere informati sulla momentanea sospensione del servizio;
- Inibire l'utilizzo delle diverse operazioni che l'assistito e/o il *caregiver* possono effettuare nella sezione di Teleassistenza dell'Infrastruttura Regionale di Telemedicina, come ad esempio bloccare le chiamate attive da parte dell'assistito previste dalla Teleassistenza Estemporanea.

La sospensione del piano di Teleassistenza, potrebbe anche essere registrata nell'ambito dei sistemi applicativi esterni e già in uso presso le Regioni o gli Enti Sanitari, quali, ad esempio, le Cartelle Cliniche Elettroniche ospedaliere o territoriali. In tale caso, l'Infrastruttura Regionale di Telemedicina dovrà disporre di una funzionalità per ricevere l'informazione dell'avvenuta sospensione ed applicarla al piano di Teleassistenza in corso.

Chiusura del programma di Teleassistenza

Il servizio di Teleassistenza, in tutte le sue modalità di esecuzione, potrebbe volgere al termine per diverse casistiche (esempio: completamento del percorso di cura).

L'Infrastruttura Regionale di Telemedicina dovrà quindi prevedere una funzionalità che permetta al professionista sanitario di cessare il servizio e che consenta al centro servizi degli enti sanitari di svolgere almeno le seguenti attività:

- Notificare al gruppo multiprofessionale la cessazione del servizio per lo specifico assistito;
- Rimuovere l'assistito dalla lista dei pazienti arruolati dei professionisti;
- Disattivare l'accesso alle operazioni che l'assistito e/o il *caregiver* possono effettuare nella sezione di Teleassistenza dell'Infrastruttura Regionale di Telemedicina, ad esempio bloccare le chiamate attive da parte dell'assistito previste dalla Teleassistenza Estemporanea;

Richiedere eventuale compilazione di un questionario di soddisfazione così da recepire quali siano le aree di miglioramento al fine di garantire un alto livello di qualità del servizio.

fonte: http://burc.regione.campania.it

4.1.7. Requisiti funzionali dei servizi di Telemonitoraggio base (livello 1)

Il Telemonitoraggio è un servizio dell'Infrastruttura Regionale di Telemedicina che permette il rilevamento a distanza dei parametri clinici del paziente tramite l'utilizzo di dispositivi con il fine di raccogliere e registrare i dati e di effettuare un controllo nel tempo dei parametri rilevati.

Il servizio di Telemonitoraggio usufruirà dei requisiti trasversali, descritti precedentemente nel paragrafo 4.1.3 "*Requisiti Funzionali dei servizi Comuni di Telemedicina*", essenziali per il corretto funzionamento, quali:

- *Gestione anagrafica del paziente*
- *Autenticazione del fruitore del servizio (SPID, CIE, TS-CNS)*
- *Autenticazione dei professionisti che erogano i servizi*
- *Profilazione dei ruoli dei professionisti che erogano i servizi*
- *Trattamento dati Personali*
- *Checklist di eleggibilità*
- *Supporto del Caregiver*
- *Programmazione del servizio di Telemedicina*
- *Motore di Workflow Regionale*
- *Gestione dei piani di cura*
- *Messaggistica testuale*
- *Videoconferenza*
- *Viewer DICOM*
- *Consultazione della documentazione (servizio di consultazione FSE/EDS)*
- *Servizio di invio e visualizzazione della documentazione non certificata*
- *Gestione eventi e notifiche per gli operatori*
- *Gestione di eventi e notifiche per l'utente*

Per una migliore illustrazione, si riporta di seguito il *flowchart* (Figura 6) riferito ad un servizio di Telemonitoraggio base con le fasi di cui è normalmente composto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

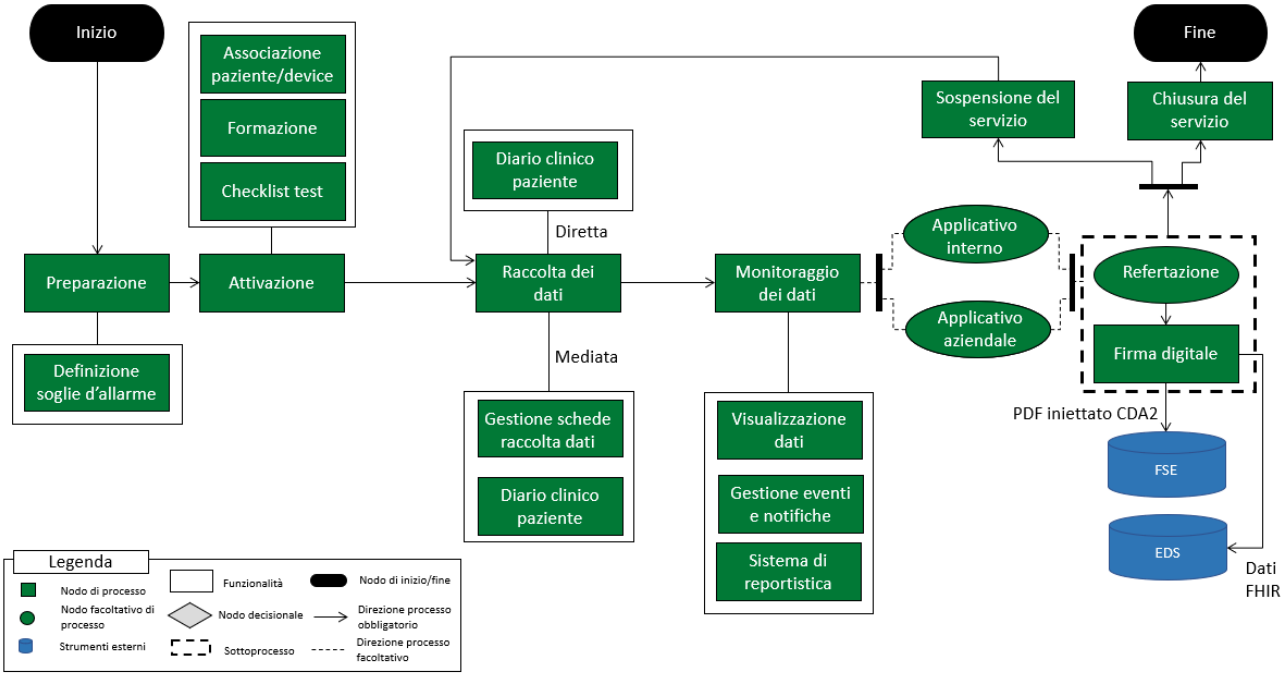


Figura 5 - Flowchart del servizio di Telemonitoraggio Base

Gestione e integrazione dei dispositivi di monitoraggio

Per l'efficace svolgimento del servizio di Telemonitoraggio, l'Infrastruttura Regionale di Telemedicina deve implementare dei servizi di integrazione con un'elevata tipologia e numero di dispositivi medici dedicati alla rilevazione di parametri vitali e altri dati riferiti allo stato di salute di un assistito.

La raccolta dei dati provenienti dai dispositivi di monitoraggio assegnati ad un assistito riveste una particolare criticità e complessità; l'Infrastruttura Regionale di Telemedicina, sulla base della tipologia di paziente e della necessità definita dal medico responsabile del piano di monitoraggio, deve essere in grado di raccogliere i dati nelle seguenti tre diverse modalità:

A) **Integrazione a "ciclo chiuso" del dispositivo**: l'Infrastruttura Regionale di Telemedicina deve implementare i servizi di integrazione diretta con la più ampia tipologia e numero di dispositivi medici possibile, senza alcuna intermediazione o operazione manuale da parte del paziente o del suo caregiver. La tipologia di integrazione a "ciclo chiuso" garantisce al medico responsabile del programma di monitoraggio che i dati ricevuti e visualizzati nel contesto applicativo provengano direttamente da un dispositivo medico certificato e senza alcuna intermediazione da parte di sistemi terzi o intervento manuale da parte dell'assistito o dal suo Caregiver. Dalla fase di programmazione del piano di monitoraggio e associazione dello specifico dispositivo al paziente fino alla rilevazione, raccolta e visualizzazione dei dati, il processo è completamente digitalizzato e automatizzato. Questa gestione del programma di

fonte: http://burc.regione.campania.it

monitoraggio rappresenta la modalità più sicura e deve essere resa disponibile ogni qualvolta il medico responsabile del programma di Telemonitoraggio intenda adottarla per qualsiasi tipologia di assistito e per qualsiasi parametro oggetto di rilevazione.

B) **Integrazione intermediata del dispositivo**: l'Infrastruttura Regionale di Telemedicina deve consentire la ricezione e raccolta di dati provenienti da dispositivi medici assegnati all'assistito, o di proprietà dello stesso, attraverso l'utilizzo di funzionalità applicative dedicate e specifiche schede digitali all'interno delle quali l'assistito o il caregiver riporteranno manualmente le informazioni e i parametri visualizzati tramite lo strumento. Questa modalità di gestione del programma di monitoraggio può essere attuata a discrezione del medico responsabile del programma di Telemonitoraggio nel caso di indisponibilità di dispositivi medici certificati e/o integrati digitalmente con l'Infrastruttura Regionale di Telemedicina, ovvero nei casi per i quali il medico responsabile non ritenga necessario il ricorso alla modalità a "ciclo chiuso".

C) **Integrazione di Sistemi di Telemedicina esistenti**: l'Infrastruttura Regionale di Telemedicina deve disporre delle funzionalità applicative e dei servizi di integrazione necessari, come riportato nel capitolo 4.2.7. "Interoperabilità e Integrazioni", per l'implementazione degli scenari di integrazione con Sistemi di Telemedicina esistenti, sviluppati da società terze e già ampiamente diffusi a livello Regionale. Questa tipologia di monitoraggio, necessaria per la rilevazione dei parametri vitali e dati riferiti allo stato di salute di un assistito, può essere utilizzata a discrezione delle Regioni aderenti per velocizzare la diffusione dei servizi di Telemedicina sul territorio e per le casistiche individuate dal medico responsabile del piano di monitoraggio così da assicurare continuità di servizio agli utenti.

Preparazione del Telemonitoraggio

La necessità di attivare un percorso di Telemonitoraggio per un assistito viene definita dal medico specialista o del Medico di Medicina Generale che provvede alla redazione dello specifico piano di cura che contiene, sulla base della valutazione dei bisogni assistenziali, le attività assistenziali e le prestazioni specialistiche da programmare. Il piano di cura può contenere anche l'indicazione ad attivare un programma di Telemonitoraggio che definisce la patologia principale, la durata prevista, la finalità e i dati e parametri da rilevare.

Il piano di cura può essere definito indifferentemente dal Medico di Medicina Generale e dal Medico Specialista che opera presso strutture ospedaliere o territoriali e può contenere una o più richieste di attivazione di servizio di Telemonitoraggio.

Il piano di cura di un assistito e l'eventuale indicazione ad un programma di Telemonitoraggio viene normalmente definito attraverso le funzionalità disponibili nei sistemi applicativi aziendali o regionali esterni all'Infrastruttura Regionale di Telemedicina. Pertanto, l'Infrastruttura Regionale di

fonte: http://burc.regione.campania.it

Telemedicina deve disporre dei servizi di integrazione per ricevere in modalità automatica le richieste di attivazione di un servizio di Telemonitoraggio provenienti da un piano di cura gestito nell'ambito dei sistemi applicativi regionali o aziendali.

L'Infrastruttura Regionale di Telemedicina deve disporre delle funzionalità applicative che consentano di impostare specifici programmi di Telemonitoraggio, il cui utilizzo è indicato per una specifica patologia e/o tipologia di paziente, sulla base di quanto definito dal medico responsabile.

I programmi di Telemonitoraggio gestiti dall'Infrastruttura Regionale di Telemedicina devono essere impostati dagli operatori sociosanitari facendo riferimento agli schemi per il monitoraggio di specifici parametri disponibili nell'ambito della Infrastruttura Nazionale di Telemedicina.

L'Infrastruttura Regionale di Telemedicina deve, pertanto, implementare gli scenari di integrazione con il modulo abilitante "*Business Glossary*" dell'Infrastruttura Nazionale di Telemedicina per recepire ed applicare in modo corretto gli schemi di monitoraggio per specifiche patologie e tipologie di parametri da rilevare.

Il modulo di "Gestione Soluzioni di Telemedicina" dell'Infrastruttura Nazionale di Telemedicina definisce e gestisce i contenuti clinici degli schemi di Telemonitoraggio di riferimento per ciascuna patologia cronica e tipologia di assistito. In futuro, la INT renderà disponibile un servizio che mette a disposizione l'elenco dei dispositivi medici certificati che possono essere utilizzati nell'ambito dei programmi di Telemonitoraggio a livello Nazionale, Regionale e locale.

Gli schemi di Telemonitoraggio per le specifiche patologie e l'elenco dei dispositivi medici che possono essere utilizzati devono essere gestiti dall'Infrastruttura Regionale di Telemedicina attraverso la disponibilità di specifici cataloghi gestiti internamente dalla soluzione e continuamente allineati con i dati con sviluppo di servizi futuri della INT.

L'Infrastruttura Regionale di Telemedicina dovrà disporre di una funzionalità che consenta al medico di associare al proprio assistito uno o più specifichi schemi di Telemonitoraggio presenti nel catalogo interno, sempre allineato con il modulo "*Business Glossary*" dell'Infrastruttura Nazionale di Telemedicina, ed effettuare delle personalizzazioni e adattamenti puntuali sulla base delle condizioni cliniche specifiche.

L'Infrastruttura Regionale di Telemedicina dovrà disporre e gestire una propria anagrafica dei dispositivi, sempre allineata con il futuro modulo dedicato dell'Infrastruttura Nazionale di Telemedicina, e dovrà classificare i dispositivi medicali sulla base di specifiche caratteristiche fondamentali, come ad esempio:

- Parametri oggetto di rilevazione;
- Tipologia di trasmissione dei dati (diretta/mediata);
- Patologia e sintomatologia.

fonte: http://burc.regione.campania.it

In base ai parametri oggetto di monitoraggio, dovranno essere proposti i dispositivi medici più adatti alla loro rilevazione. L'Infrastruttura Regionale di Telemedicina dovrà prevedere anche un sistema di filtri di ricerca per agevolare il medico nella scelta del dispositivo; in particolare, viene riportata una lista esemplificativa e non esaustiva dei campi di ricerca a disposizione del professionista:

- Produttore;
- Denominazione commerciale del dispositivo;
- Modello del dispositivo;
- Tipologia di collegamento (es: *bluetooth*);
- Tipologia di alimentazione elettrica (es: cavo o batterie);
- UDI-DI/ EUDAMED ID;
- Classificazione Nazionale dei DM (CND);
- Descrizione CND;
- Classe del dispositivo secondo certificazione MDR/IVDR.

Durante la selezione del dispositivo, l'operatore sanitario dovrà verificare la presenza del contenuto informativo associato al dispositivo medico destinato al paziente.

Il personale sanitario dovrà essere in grado, attraverso le funzionalità messe a disposizione dall'Infrastruttura Regionale di Telemedicina, di associare il dispositivo individuato all'anagrafica del paziente a cui è destinato, per assicurare che i dati rilevati dal dispositivo vengano attribuiti al paziente corretto e confluiscano nella corrispondente Cartella Clinica Elettronica.

Si riporta di seguito, a titolo esemplificativo, una lista di dispositivi medici selezionabili:

- Saturimetri;
- Elettrocardiografi;
- Bilance;
- Termometri;
- Spirometri;
- Glucometri.

Il medico responsabile del programma di Telemonitoraggio deve, pertanto, disporre delle funzionalità per associare a ciascun assistito lo schema di monitoraggio e i dispositivi medici con le caratteristiche più adatte in base delle condizioni dell'assistito e degli obiettivi assistenziali definiti.

L'Infrastruttura Regionale di Telemedicina deve disporre delle funzionalità di **configurazione dei dispositivi medici,** anche per singolo paziente, per consentire al medico responsabile del programma di Telemonitoraggio di definire i parametri oggetto di monitoraggio che possono essere rilevati dal dispositivo, la frequenza di rilevazione, i valori di normalità, le soglie di allarme per

fonte: http://burc.regione.campania.it

ciascuno di essi, la tipologia di Telemonitoraggio. Di seguito vengono riportati, a titolo di esempio, due casi clinici che rientrano all'interno delle applicazioni di tale servizio:

- Tempo di Protrombina su soggetti che stanno seguendo una terapia anticoagulante orale (TAO): considerati i valori normali tra 2.0 e 3.0 espressi in INR [*International Normalized Ratio*], al discostamento dai valori soglia sopra citati, il medico potrà impostare delle diverse modalità di ricezione delle notifiche di allarme;
- Frequenza cardiaca basale: i valori normali, compresi tra 60 e 100 battiti al minuto [bpm], potranno essere utilizzati dal medico per impostare le due soglie, le quali potranno anche essere stabilite con un differente range in base al quadro clinico dello specifico paziente. Anche in questo caso il professionista sanitario avrà a disposizione la funzionalità di selezione delle modalità di ricezione delle notifiche di allarme al discostamento dalle soglie impostate in precedenza.

Attivazione del Telemonitoraggio

Terminata la fase di preparazione del servizio di Telemonitoraggio, l'Infrastruttura Regionale di Telemedicina dovrà consentire di verificare l'avvenuta effettuazione delle operazioni necessarie per l'avvio del servizio. In particolare, l'Infrastruttura Regionale di Telemedicina dovrà permettere di effettuare le seguenti verifiche:

- Correttezza e completezza dello schema di monitoraggio e il suo allineamento con i requisiti definiti nell'ambito del "*Business Glossary*" dell'Infrastruttura Nazionale di Telemedicina;
- Presenza della durata del servizio di Telemonitoraggio;
- Presenza e correttezza dell'impostazione delle soglie di allarme;
- Definizione delle regole di comportamento a fronte del superamento di una soglia specifica;
- Definizione delle risorse destinatarie degli esiti del Telemonitoraggio e della frequenza dei controlli sui dati rilevati.

Tra le attività comprese nella fase di attivazione del servizio di Telemonitoraggio rientra l'attività formativa del paziente sull'utilizzo del dispositivo e sulle regole comportamentali da tenere durante il periodo di monitoraggio.

La consegna al paziente dei dispositivi, acquistati dai singoli enti sanitari con specifica procedura, sarà effettuata da parte del servizio di logistica, oggetto di separata procedura, o da parte dei singoli enti sanitari. Ad avvenuta consegna, l'Infrastruttura Regionale di Telemedicina dovrà mettere a disposizione dell'assistito l'accesso a corsi di formazione sull'utilizzo del dispositivo medicale al fine di ottimizzare e facilitare il suo impiego, come descritto nel paragrafo 4.4.3 "*Servizio di formazione per gli operatori sociosanitari e per gli utenti*".

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'assistito potrà svolgere il corso di formazione *online* e potrà accedere alla documentazione tecnica ed esplicativa in ogni momento e in modalità autonoma attraverso l'accesso ai servizi messi a disposizione dall'Infrastruttura Regionale di Telemedicina. La documentazione dovrà essere resa disponibile dai fornitori dei dispositivi medici per il Telemonitoraggio integrata nell'Infrastruttura Regionale di Telemedicina da parte del fornitore della stessa.

La fase di attivazione del programma di Telemonitoraggio deve comprendere l'attività di verifica tecnica del funzionamento dei dispositivi attraverso l'utilizzo di una *checklist* specifica e configurabile. Di seguito vengono riportate, a titolo esemplificativo e non esaustivo, alcune delle caratteristiche tecnologiche che la *checklist* dovrà prevedere per il corretto funzionamento:

- accensione del dispositivo;
- connessione *wireless / bluetooth*;
- trasmissione dei dati verso l'Infrastruttura Regionale di Telemedicina.

Il test di connessione e trasmissione del dispositivo assegnato al paziente per la rilevazione dei parametri definiti deve essere effettuato direttamente dall'interessato presso il proprio domicilio, autonomamente, con il supporto del *caregiver*, o attraverso il servizio di logistica, che, come già anticipato, non è incluso nel presente capitolato.

La procedura di test di connessione e trasmissione deve essere guidata e supportata da una specifica funzionalità applicativa messa a disposizione dall'Infrastruttura Regionale di Telemedicina attraverso la quale viene svolta la sequenza di attività necessarie con registrazione dell'esito delle diverse fasi del test, indicazione della data e ora di svolgimento e dell'esito di ciascuna singola fase.

I dati inseriti nella *checklist* in fase di attivazione dovranno essere storicizzati e resi accessibili agli utenti in qualsiasi momento lo si ritenga necessario.

Durante la fase di attivazione del servizio di Telemonitoraggio deve essere prevista una o più modalità di coinvolgimento del paziente che verrà formato sul corretto collegamento dei dispositivi medici all'Infrastruttura Regionale di Telemedicina, anche attraverso l'introduzione di servizi di *gamification*, come riportato nel paragrafo 4.4.3 *"Servizio di formazione per gli operatori sociosanitari e per gli utenti"*.

Terminata la fase di test della connessione e trasmissione dei dati da parte del dispositivo con ricezione degli stessi da parte dell'Infrastruttura Regionale di Telemedicina, il programma di Telemonitoraggio può essere avviato e i dati rilevati possono essere utilizzati nell'ambito delle funzionalità previste.

Modalità di raccolta dei dati

L'Infrastruttura Regionale di Telemedicina deve gestire la raccolta dei dati provenienti dai dispositivi presso il domicilio degli assistiti sulla base delle diverse tipologie di dispositivo medico utilizzabili

fonte: http://burc.regione.campania.it

per erogare il servizio. La soluzione deve prevedere e gestire le seguenti tre modalità principali di raccolta dei dati:

1. **Trasmissione diretta a ciclo chiuso:** i dati rilevati dai dispositivi associati all'assistito vengono trasmessi all'Infrastruttura Regionale di Telemedicina senza alcun intervento e immissione manuale. Una volta verificato e attivato il collegamento tra il dispositivo medico e l'Infrastruttura Regionale di Telemedicina, la modalità diretta a ciclo chiuso permette di ottenere un'acquisizione dei dati attraverso la comunicazione certificata e diretta tra i dispostivi medici e l'Infrastruttura Regionale di Telemedicina, raccogliendo in modo automatico i dati provenienti dagli stessi, senza alcun intervento o operazione manuale da parte dell'assistito o del *caregiver*. In questo modo il professionista sanitario avrà la garanzia che non saranno presenti dati clinici inficiati dalla presenza di "errori umani" (es. digitazione errata dei parametri clinici).
   L'infrastruttura Regionale di Telemedicina dovrà permettere di **validare la qualità dei dati** trasmessi dai dispositivi medici. Questa validazione dovrà implementare una serie di controlli di qualità e di integrità del dato richiesti all'interno dei percorsi di monitoraggio da remoto.
2. **Trasmissione intermediata**: i dati vengono raccolti manualmente dal paziente attraverso l'utilizzo di schede digitali configurabili per la raccolta delle diverse tipologie di dati in fase di attivazione del servizio di Telemonitoraggio. La modalità "Trasmissione intermediata" consiste, pertanto, in un'acquisizione dei dati intermediata dall'intervento manuale del paziente, del *caregiver* oppure dai professionisti sanitari, attraverso l'utilizzo di schede per la rilevazione dei dati messe a disposizione e gestite dall'Infrastruttura Regionale di Telemedicina. Questa modalità viene utilizzata nei casi in cui il dispositivo medico non è integrato con l'Infrastruttura Regionale di Telemedicina oppure nel caso di dispositivi non gestiti e consegnati dall'Ente Sanitario, ma di proprietà dell'assistito. La gestione applicativa delle schede deve essere completamente in carico all'Infrastruttura Regionale di Telemedicina che deve mettere a disposizione delle funzionalità specifiche per la creazione e configurazione da parte dei medici che attivano i percorsi di Telemonitoraggio. Deve essere possibile creare, configurare e gestire schede digitali specifiche e schede standardizzate sulla base della tipologia di paziente, del percorso di monitoraggio e dei parametri oggetto di rilevazione che consentano la raccolta dei dati in modo strutturato e controllato, anche con verifica e controllo di congruenza dei dati inseriti manualmente. Ad esempio, se deve essere raccolto un dato relativo alla temperatura corporea, deve essere permesso al paziente di inserire dati in un range di valori ammissibili (es. 35-42 °C) definito in fase di configurazione della scheda e dei parametri oggetto di rilevazione.
3. **Trasmissione da parte di Sistemi di Telemedicina esistenti:** L'integrazione tra l'Infrastruttura Regionale di Telemedicina con altri Sistemi di Telemedicina già esistenti all'interno della Regione dovrà avvenire tramite API, in caso di integrazione dei dati, oppure

fonte: http://burc.regione.campania.it

tramite SDK/Passaggio di contesto per l'utilizzo dell'applicativo di Telemedicina esistente, come riportato nel capitolo 4.2.7. "Interoperabilità e Integrazioni". In questo caso, l'Infrastruttura Regionale di Telemedicina riceve i dati rilevati dai dispositivi medici integrati direttamente con lo specifico Sistema di Telemedicina. Questa modalità viene utilizzata sulla base della volontà di una Regione di avvalersi di uno o più Sistemi di Telemedicina già esistenti e funzionanti sul territorio regionale e accelerare, in tal modo, il processo di gestione integrata di un numero significativo di assistiti che usufruiscono già di un servizio di Telemonitoraggio base (livello 1). La modalità di integrazione e ricezione dei dati rilevati dal Sistema di Telemedicina deve necessariamente avvenire con tecnologia standard nelle modalità definite nel paragrafo 4.2.7 "*Interoperabilità e Integrazioni*".

Qualunque sia la modalità di raccolta dei dati, l'Infrastruttura Regionale di Telemedicina dovrà implementare il modulo di ***Case Manager*** che deve permettere all'operatore sanitario di definire e programmare la frequenza di raccolta dei dati e l'impostazione dell'orario per l'acquisizione, e di effettuare una rilevazione puntuale ed estemporanea qualora lo ritenga necessario.

Deve essere inoltre prevista una funzionalità che permetta al paziente di compilare un **diario clinico** personale, tramite il quale possano essere raccolti dati aggiuntivi, come ad esempio:

- Durata ed intensità di attività fisica;
- Eventuali disturbi del sonno;
- Dieta;
- Aderenza alla terapia farmacologica;
- Eventuali sintomi.

I dati recuperati dall'Infrastruttura Regionale di Telemedicina dovranno essere completi di tutte le informazioni prodotte durante la sessione di Telemonitoraggio e di tutti i dati necessari per poter effettuare operazioni di ricerca e visualizzazione in modo automatico, veloce e sicuro. I dati così ottenuti dovranno essere inviati anche all'EDS e all'Infrastruttura Nazionale di Telemedicina.

Monitoraggio dei dati

L'Infrastruttura Regionale di Telemedicina dovrà archiviare i dati raccolti durante le diverse sessioni di Telemonitoraggio in una struttura digitale persistente e dedicata e dovrà mettere a disposizione le funzionalità che consentano la loro elaborazione e visualizzazione in modo da permettere al personale sanitario di effettuare la valutazione delle condizioni cliniche del paziente ed eventuali analisi statistiche.

L'Infrastruttura Regionale di Telemonitoraggio deve permettere all'utente di seguire e analizzare lo stato del processo di monitoraggio in corso. In particolare, deve essere permesso al professionista sanitario che partecipa al processo di monitoraggio di effettuare le seguenti attività:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Visualizzare la lista dei pazienti arruolati dal quale il professionista sanitario ha visibilità dei propri assistiti che hanno attivo un percorso di monitoraggio;
- Effettuare la ricerca dei dati riferiti ad uno specifico assistito, definendo la fascia temporale di ricerca e la tipologia dei parametri di interesse, anche attraverso opportuni sistemi di filtraggio;
- Visualizzare i dati clinici associati al singolo caso di competenza;
- Richiedere, se ritenuta necessaria, l'esecuzione di misurazioni specifiche e/o di azioni connesse al kit fornito al paziente attraverso l'utilizzo della messaggistica testuale, per una comunicazione più immediata ed efficace con l'assistito;
- Visualizzare tutti i dati disponibili in modalità tabellare e grafica, evidenziando l'andamento di ciascun singolo parametro nel periodo temporale selezionato e gli eventuali scostamenti dalle soglie di normalità definite in fase di pianificazione dello schema di monitoraggio;
- Visualizzare la modalità di trasmissione (trasmissione a ciclo chiuso/intermediata/da Sistemi di Telemedicina esistenti) dei dati per singolo paziente tramite apposite icone, così da rendere più intuitiva e facilitata la segnalazione;
- Consultare lo stato di ricezione dei dati per entrambe le modalità in modo da appurare eventuali anomalie di trasmissione;
- Visualizzare la presenza di notifiche riferite al superamento della soglia di allarme sempre tramite appositi *alert* e codici colore, così da rendere più efficace ed efficiente sia la segnalazione sia le attività da eseguire da parte dei professionisti sanitari;
- Commentare puntualmente il singolo dato clinico presente sulla scheda del paziente.

L'Infrastruttura Regionale di Telemedicina dovrà registrare il seguente set minimo di informazioni legato al servizio di Telemonitoraggio:

- Identificativo univoco dell'assistito per il quale è stato programmato lo specifico percorso di Telemonitoraggio;
- Identificativo univoco del dispositivo medico associato al paziente;
- Identificativo univoco dello schema di monitoraggio utilizzato;
- Identificativo dell'operatore sociosanitario che ha definito lo schema del programma di Telemonitoraggio;
- Parametri oggetto di rilevazione con le specifiche unità di misura standard;
- Valori soglia per ciascun parametro;
- Valori rilevati per ciascun parametro;
- Data e ora di ciascuna specifica rilevazione;
- Note testuali;
- Ogni altra informazione utile a identificare i dati necessari alla gestione completa e sicura del processo di Telemonitoraggio.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il patrimonio clinico-sanitario acquisito dai dispositivi medici associati ai rispettivi assistiti ha un valore determinante sia in termini di consultazione dell'andamento del programma di monitoraggio durante il percorso dell'assistito sia in termini di sviluppo di analisi statistiche complessive; i dati raccolti possono consentire di verificare il corretto andamento del servizio, programmare le attività socioassistenziali, mettere in evidenza eventuali anomalie e produrre indicatori che possano supportare lo svolgimento del servizio. L'Infrastruttura Regionale di Telemedicina, pertanto, dovrà fornire un modulo di "Reportistica e analisi dei dati" che consentirà all'utente sia di visualizzare analisi preimpostate e rese disponibili all'accesso al modulo specifico, sia di analizzare i dati sulla base delle necessità da monitorare.

Il modulo deve disporre di funzionalità di *Business Intelligence* che consentiranno, da un lato, la semplice visualizzazione dei dati raccolti (ad esempio visualizzare l'andamento di un dato clinico nel tempo per uno specifico paziente) e, dall'altro, l'elaborazione attraverso sistemi di aggregazione e correlazione in base agli attributi del set minimo.

Tramite tale modulo dovrà essere fornita la possibilità di organizzare e ottimizzare i dati clinici e di effettuare analisi personalizzabili: la *Dashboard* dovrà essere configurabile in base alle necessità del singolo operatore in modo da permettere di effettuare le valutazioni necessarie in maniera più agevole.

La soluzione dovrà permettere, inoltre, la possibilità di utilizzare appositi grafici per la rappresentazione statistica dei dati in base all'attributo del set minimo di interesse.

L'Infrastruttura Regionale di Telemedicina deve, inoltre, disporre di un sistema di esportazione della reportistica in diversi formati così come l'importazione su applicativi aziendali quali CCE, tramite opportuna integrazione descritta nel paragrafo 4.2.7 *"Interoperabilità e Integrazioni"*.

L'Infrastruttura Regionale di Telemedicina dovrà supportare delle funzionalità di notifica del superamento dei valori soglia preimpostati dal professionista in fase di preparazione del programma di Telemonitoraggio.

Nello specifico, possono essere previste e descritte due situazioni differenti:

1. **Entro Range di Normalità**
   I dati raccolti dai dispositivi medici rientrano nel range di normalità preimpostato e, pertanto, vengono archiviati nell'Infrastruttura Regionale di Telemedicina senza l'innesco di ulteriori azioni da parte della soluzione. Il medico potrà accedere alla scheda del paziente visualizzando lo stato di avanzamento del monitoraggio.
2. **Fuori Range di Normalità**

fonte: http://burc.regione.campania.it

I dati raccolti dai dispositivi medici risultano fuori dal range di normalità preimpostato e, pertanto, dovrà scattare la soglia di allarme prevista. L'Infrastruttura Regionale di Telemedicina, oltre all'archiviazione dei dati, dovrà gestire opportune notifiche verso gli attori coinvolti nel percorso di cura del paziente. Nello specifico, dovranno essere implementate diverse modalità di notifica nei confronti dei professionisti sanitari sulla base dell'impostazione avvenuta in fase di preparazione del servizio di Telemonitoraggio.

In base al quadro clinico del singolo paziente, il medico potrà decidere di scegliere il canale più appropriato per la ricezione delle notifiche di superamento delle soglie durante il periodo di Telemonitoraggio. Ad esempio, potrà decidere di visualizzare un *alert* direttamente nella scheda del paziente all'interno della propria lista dei pazienti arruolati oppure potrà impostare l'invio automatico di una notifica di allarme tramite il modulo di *Gestione di eventi e notifiche.*

Gli eventi registrati durante il processo di Telemonitoraggio dovranno essere trasmessi dall'Infrastruttura Regionale di Telemedicina ai sistemi regionali e nazionali secondo gli scenari di integrazione che verranno di volta in volta puntualmente definiti.

L'Infrastruttura Regionale di Telemedicina deve disporre di funzionalità applicative che consentano una maggiore flessibilità nell'erogazione delle prestazioni sanitarie previste dai processi di Telemedicina, come descritto nel paragrafo 4.1.2 "*Requisiti Funzionali di Clinical Collaboration",* e permettano in modo agile il passaggio tra un servizio ed un altro. Nello specifico, dovrà essere permesso al personale sanitario di contattare il paziente, qualora necessario, usufruendo sia del servizio di *Messaggistica testuale* sia della *Videoconferenza*, oppure programmando una Televisita o Teleassistenza per effettuare un controllo dell'assistito.

L'Infrastruttura Regionale di Telemedicina, con particolare riferimento per il servizio di Telemonitoraggio, dovrà raccogliere tutti i *log* di sistema al fine di verificare anomalie nella trasmissione e archiviazione dei dati sanitari, considerata l'importanza della storicizzazione dei dati sanitari per poter permettere ai professionisti il monitoraggio a distanza. Per maggiori informazioni per il servizio di log management si rimanda al paragrafo 4.2.8 "*Tracciabilità*".

Refertazione e Firma Digitale

Il medico responsabile del programma di Telemonitoraggio, qualora necessario e nelle modalità e tempistiche ritenute opportune, deve avere la possibilità di creare un referto o un report firmato che descriva l'andamento del programma di monitoraggio, rispettando le specifiche tecniche definite a livello nazionale per la conservazione legale sostitutiva, secondo quanto previsto dalle linee guida AGID.

La refertazione nell'ambito del programma di Telemonitoraggio può avvenire nelle due seguenti differenti modalità:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Attraverso un dipartimentale verticale attivo presso la specifica struttura sanitaria;
- Attraverso il modulo di refertazione fornito dall'Infrastruttura Regionale di Telemedicina.

In entrambi i casi i sistemi di refertazione dovranno seguire il processo secondo quanto previsto dalle integrazioni con il *Gateway* e l'Ecosistema dei Dati Sanitari, in accordo con le Linee Guida Nazionali attuative del Fascicolo Sanitario Elettronico:

1. Generazione del *CDA2*, iniettato nel *PDF*, secondo le specifiche *HL7* definite a livello nazionale;
2. Validazione del *CDA2* da parte del *Gateway;*
3. Firma digitale, in formato Pades, del *PDF* con iniettato il *CDA2;*
4. Archiviazione del *PDF* con iniettato il *CDA2* presso un *Document Repository* Aziendale/Regionale.

Il modulo di refertazione dell'Infrastruttura Regionale di Telemedicina dovrà mettere a disposizione una scheda strutturata in cui siano recuperati i dati anagrafici del paziente e dovrà, inoltre, permettere al medico l'inserimento di informazioni cliniche strutturate tra le quali possono essere ricomprese, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le seguenti:

- Anamnesi;
- Terapia farmacologica;
- Quesito diagnostico;
- Dati rilevati durante il processo di Telemonitoraggio;
- Diagnosi;
- Prognosi.

In questo caso l'Infrastruttura Regionale di Telemedicina dovrà mettere a disposizione una funzionalità che permetta di firmare digitalmente il referto, anche attraverso le modalità di integrazione descritte nel paragrafo 4.2.7 *"Interoperabilità e Integrazioni"*.

La funzionalità di redazione di un referto di Telemonitoraggio nell'ambito dell'Infrastruttura Regionale di Telemedicina può essere utilizzata a discrezione del medico nell'ambito della sua autonomia professionale e sulla base delle regole organizzative definite a livello locale o regionale.

Il paziente potrà visualizzare il proprio referto specialistico accedendo al Fascicolo Sanitario Elettronico tramite la consultazione della sezione dedicata ai documenti sanitari.

Sospensione del programma di Telemonitoraggio

Il servizio di Telemonitoraggio per l'assistito, in tutte le sue modalità di trasmissione, potrebbe essere sospeso per un periodo di tempo limitato.

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'Infrastruttura Regionale di Telemedicina dovrà quindi prevedere una funzionalità che permetta al professionista sanitario di sospendere il servizio e che consenta al centro servizi aziendale di svolgere almeno le seguenti attività:

- Permettere la visualizzazione della scheda dell'assistito nella lista dei pazienti arruolati tramite una modalità *"in stand-by",* ovvero che permetta ai professionisti sanitari di essere informato sulla momentanea sospensione del servizio;
- Inibire l'utilizzo delle diverse operazioni che l'assistito e/o il *caregiver* possono effettuare nella sezione di Telemonitoraggio dell'Infrastruttura di Telemedicina, ad esempio bloccare l'inserimento dei parametri clinici oggetto di monitoraggio.

Chiusura del programma di Telemonitoraggio

Il servizio di Telemonitoraggio, in tutte le sue modalità di trasmissione, potrebbe volgere al termine per differenti casistiche (es. completamento del percorso di cura dell'assistito). La cessazione del servizio deve coincidere con la restituzione del dispositivo medico a chi di competenza.

L'Infrastruttura Regionale di Telemedicina dovrà quindi prevedere una funzionalità che permetta al medico responsabile del programma di Telemonitoraggio di cessare il servizio. Questa funzionalità dovrà consentire al centro servizi di svolgere almeno le seguenti attività:

- Rimuovere il paziente dalla lista dei pazienti arruolati dei professionisti sanitari;
- Disattivare l'accesso alle operazioni che il paziente e/o il *caregiver* possono effettuare nella sezione di Telemonitoraggio all'interno dell'Infrastruttura Regionale di Telemedicina, ad esempio la compilazione del diario clinico;
- Effettuare il ritiro dei dispositivi medici assegnati durante il servizio;

Richiedere eventuale compilazione di un questionario di soddisfazione così da recepire quali siano le aree di miglioramento al fine di garantire un alto livello di qualità del servizio.

Coinvolgimento delle farmacie rurali

Le farmacie rurali possono essere coinvolte, in base agli specifici accordi che le singole Regioni vorranno stipulare, nello sviluppo anche, come riportato nel capitolo 4.1.4, del servizio di telemonitoraggio di livello 1 oltre che nella consegna, abbinamento, taratura dei dispositivi medici ad esso propedeutici.

fonte: http://burc.regione.campania.it

4.1.8. Requisiti funzionali dei servizi di Telemonitoraggio avanzato (livello 2)

Il servizio di Telemonitoraggio avanzato (livello 2) si distingue da quello di livello 1 in quanto si basa sull'utilizzo di piattaforme software specialistiche prodotte da Società terze che comunicano direttamente con dispositivi assegnati o impiantati sul paziente, permettono l'acquisizione strutturata dei dati oggetto di monitoraggio, anche in modalità continua, e dispongono di funzionalità applicative evolute e consolidate già in uso da parte degli operatori del rispettivo ambito specialistico.

L'Infrastruttura Regionale di Telemedicina dovrà rendere disponibile agli utilizzatori l'accesso controllato e sicuro alle piattaforme software specialistiche, l'utilizzo delle specifiche funzionalità applicative e il recupero dei dati oggetto di monitoraggio in modalità automatica e protetta.

L'Infrastruttura Regionale di Telemedicina dovrà, pertanto, garantire l'integrazione delle diverse piattaforme *software* specialistiche prodotte da Società terze per l'implementazione del Telemonitoraggio avanzato che saranno individuate e richieste dalle specifiche Regioni e che saranno registrate nel catalogo nazionale dei sistemi di Telemedicina abilitati allo svolgimento dei servizi di Telemedicina. L'integrazione sopra citata dovrà avvenire secondo le modalità specificate nel paragrafo 4.2.7 "*Interoperabilità e Integrazioni*".

Nel caso in cui diverse Regioni dovessero manifestare la necessità di integrare la stessa piattaforma software specialistica, l'Infrastruttura Regionale di Telemedicina dovrà, ovviamente, provvedere ad integrarla una sola volta e renderla disponibile agli utenti delle diverse Regioni.

Le piattaforme *software* prodotte da Società terze già implementate e diffuse in diversi ambiti specialistici per poter essere integrate alla Infrastruttura Regionale di Telemedicina dovranno essere sottoposte ad uno specifico processo di qualificazione tecnica e architetturale ed essere inserite nel catalogo nazionale delle soluzioni di Telemedicina. Tra i requisiti principali che le Piattaforme software specialistiche dovranno assicurare per poter essere integrate alla Infrastruttura Regionale di Telemedicina rientrano le seguenti:

- Identificazione sicura dell'anagrafica degli assistiti anche attraverso i servizi resi disponibili dell'Anagrafe Nazionale Assistiti o dall'Infrastruttura Regionale di Telemedicina;
- Gestione sicura delle credenziali personali per l'accesso da parte degli operatori, anche attraverso i servizi messi a disposizione dalla Infrastruttura Nazionale di Telemedicina o dall'Infrastruttura Regionale di Telemedicina;
- Servizi di integrazione per rendere disponibili all'Infrastruttura Regionale di Telemedicina i dati strutturati prodotti durante le diverse fasi del processo di Telemonitoraggio avanzato, in formato e tecnologia standard.

fonte: http://burc.regione.campania.it

I servizi di integrazione tra la Infrastruttura Regionale di Telemedicina e le Piattaforme software specialistiche prodotte da Società terze dovranno essere realizzati facendo riferimento a quanto esplicitamente richiesto dal paragrafo 4.2.7 "*Interoperabilità e Integrazioni*".

Il sistema di Telemonitoraggio avanzato usufruirà dei requisiti trasversali, descritti precedentemente nel paragrafo 4.1.3 "*Requisiti Funzionali dei servizi Comuni di Telemedicina*", essenziali per il corretto funzionamento, quali:

- *Trattamento dati Personali*
- *Checklist di eleggibilità*
- *Supporto del Caregiver*
- *Motore di Workflow Regionale*
- *Gestione dei piani di cura*
- *Messaggistica testuale*
- *Videoconferenza*
- *Viewer DICOM*
- *Consultazione della documentazione (servizio di consultazione FSE/EDS)*
- *Servizio di invio e visualizzazione della documentazione non certificata*
- *Gestione eventi e notifiche per gli operatori*
- *Gestione di eventi e notifiche per l'utente*

L'Infrastruttura Regionale di Telemedicina e, in particolare, il servizio di Telemonitoraggio avanzato dovrà integrarsi alle piattaforme software specialistiche prodotte da Società terze per assicurare il corretto svolgimento dei seguenti servizi:

- *Identificazione e gestione anagrafica degli assistiti*
- *Gestione integrata degli accessi degli operatori che erogano i servizi*
- *Programmazione del servizio di Telemonitoraggio avanzato*

Identificazione e gestione anagrafica degli assistiti

L'identificazione anagrafica dell'assistito viene, normalmente, effettuata direttamente attraverso le funzionalità della piattaforma software specialistica all'atto dell'avvio del servizio di Telemonitoraggio. In tale caso, l'identificazione anagrafica, per essere gestita in modalità corretta e sicura, deve avvenire attraverso i servizi di integrazione messi a disposizione dall'Infrastruttura Regionale di Telemedicina o direttamente dall'Anagrafe Nazionale degli Assistiti.

L'Infrastruttura Regionale di Telemedicina dovrà pertanto disporre dei seguenti servizi di integrazione:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- servizi di integrazione per supportare la procedura di identificazione anagrafica degli assistiti da parte delle piattaforme software specialistiche;
- servizi di integrazione per recepire i dati anagrafici dell'assistito identificato dalle piattaforme software specialistiche, verificarne la correttezza formale e procedere alla eventuale associazione con i percorsi di Telemedicina eventualmente già attivi per lo stesso assistito.

Qualora l'identificazione anagrafica avvenga, invece, attraverso l'utilizzo diretto delle funzionalità messe a disposizione dall'Infrastruttura Regionale di Telemedicina, la stessa dovrà disporre di servizi di integrazione per comunicare i dati anagrafici alla Piattaforma specialistica e consentire l'attivazione del processo di Telemonitoraggio avanzato.

Gestione integrata degli accessi degli operatori che erogano servizi

L'Infrastruttura Regionale di Telemedicina deve disporre di funzionalità e servizi di integrazione per condividere in modalità bidirezionale i dati identificativi degli operatori che svolgono il servizio di Telemonitoraggio di livello avanzato.

In particolare, l'Infrastruttura Regionale di Telemedicina deve disporre di funzionalità che consentano all'operatore che eroga il servizio di Telemonitoraggio avanzato di verificare la disponibilità delle diverse Piattaforme software specialistiche integrate, di selezionare la Piattaforma che intende utilizzare per la gestione dello specifico assistito e di consentirne l'accesso controllato e sicuro dell'operatore in modalità integrata e automatica.

Lo stesso medico che gestisce il processo di Telemedicina avanzato potrebbe, in alcuni casi, avere la necessità di utilizzare più di una piattaforma software specialistica per verificare lo stato di salute dei pazienti oggetto di Telemonitoraggio avanzato. In tali casi, l'Infrastruttura Regionale di Telemedicina dovrà assicurare il passaggio integrato da una piattaforma software all'altra utilizzando le medesime credenziali utilizzate per l'accesso, senza dover necessariamente disconnettere e riconnettere l'utente.

La gestione delle credenziali con le quali si garantisce l'accesso alle diverse piattaforme specialistiche da parte dei medici deve essere interamente gestita dall'Infrastruttura Regionale di Telemedicina in modalità integrata.

Nei casi in cui l'operatore che eroga il servizio di Telemonitoraggio avanzato intenda autenticarsi direttamente sulla Piattaforma software specialistica, l'Infrastruttura Regionale di Telemedicina dovrà mettere a disposizione dei servizi di integrazione che consentano di esporre i dati identificativi dell'operatore che dovrà, necessariamente, essere già registrato sulla Infrastruttura Regionale di Telemedicina.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Programmazione del servizio di Telemonitoraggio avanzato

Affinché il Telemonitoraggio possa essere seguito tramite l'Infrastruttura Regionale di Telemedicina, i *software* di terze parti associati ai dispositivi medicali impiantati dovranno essere registrati e conformi secondo quanto indicato nel "Gestione Soluzioni di Telemedicina (GST)" dell'Infrastruttura Nazionale di Telemedicina. Se il dispositivo individuato dal responsabile del piano di Telemonitoraggio è integrato attraverso una Piattaforma *software* di terze parti, dovrà essere avviato un percorso di Telemonitoraggio avanzato, di secondo livello.

Si riporta di seguito, a titolo esemplificativo, una lista di dispositivi medici associati a questo servizio:

- Defibrillatore Cardiaco Impiantabile;
- *Pacemaker*;
- Altri dispositivi impiantabili;
- *Holter*;
- *BPAP e CPAP*

Durante la fase di attivazione del servizio di Telemonitoraggio avanzato, la *checklist* dovrà prevedere la corretta integrazione tra la Piattaforma software specialistica di terze parti e l'Infrastruttura Regionale di Telemedicina, con particolare riferimento alla corretta identificazione delle anagrafiche degli assistiti, alla gestione delle credenziali personali e alla disponibilità di servizi di esposizione dei dati prodotti durante il Telemonitoraggio avanzato.

Modalità di raccolta dei dati

L'integrazione tra l'Infrastruttura Regionale di Telemedicina con le diverse Piattaforme software specialistiche di terze parti dovrà avvenire tramite API che consentano allo specifico *provider* di soluzioni per il Telemonitoraggio di esporre il proprio patrimonio informativo acquisito attraverso l'utilizzo di dispositivi medici specialistici in modalità aperta e attraverso tecnologie e protocolli standard.

L'Infrastruttura Regionale di Telemedicina deve permettere all'operatore sanitario di definire e programmare la frequenza di raccolta dei dati provenienti dalle Piattaforme software specialistiche di terze parti anche impostando un orario per l'acquisizione, qualora necessario.

Nel caso in cui la Piattaforma software specialistica di terze parti trasmetta i dati strutturati direttamente in standard HL7-FHIR, l'Infrastruttura Regionale di Telemedicina dovrà implementare i servizi di integrazione che provvedano all'alimentazione delle Cartelle Cliniche Elettroniche e dell'Ecosistema dei Dati Sanitari con i dati ricevuti durante il percorso di Telemonitoraggio avanzato.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Monitoraggio dei Dati

L'Infrastruttura Regionale di Telemedicina dovrà prevedere una funzionalità che consenta agli operatori sociosanitari di gestire la **lista dei pazienti** seguiti in Telemonitoraggio avanzato attraverso un cruscotto che permetta di filtrare le richieste nella maniera più congeniale all'attore coinvolto. Di seguito una lista, esemplificativa e non esaustiva, di possibili filtri da implementare:

- Dati anagrafici dell'assistito, ad esempio nome, cognome, codice fiscale, ecc.;
- Tipologia di dispositivo medicale associato;
- *Software* di terze parti associato al dispositivo medicale;
- Superamento dei valori soglia.

L'Infrastruttura Regionale di Telemedicina dovrà anche prevedere un **diario clinico** testuale che permetta al professionista di annotare le considerazioni e le osservazioni inerenti ai parametri monitorati.

Il diario clinico dovrà permettere di registrare almeno le seguenti informazioni:

- Data e ora dell'inserimento;
- Professionista sanitario;
- Dati anagrafici del paziente;
- I parametri rilevati.

Refertazione e Firma Digitale

Il medico responsabile del programma di Telemonitoraggio avanzato, qualora necessario e nelle modalità e tempistiche ritenute opportune, deve avere la possibilità di creare un referto firmato che descriva l'andamento del programma di monitoraggio.

La refertazione nell'ambito del programma di Telemonitoraggio può avvenire nelle due seguenti differenti modalità:

- Attraverso un dipartimentale verticale attivo presso la specifica struttura sanitaria;
- Attraverso il modulo di refertazione fornito dall'Infrastruttura Regionale di Telemedicina.

In entrambi i casi i sistemi di refertazione dovranno seguire il processo secondo quanto previsto dalle integrazioni con il *Gateway* e l'Ecosistema dei Dati Sanitari, in accordo con le Linee Guida Nazionali attuative del Fascicolo Sanitario Elettronico:

1. Generazione del *CDA2*, iniettato nel *PDF*, secondo le specifiche *HL7* definite a livello nazionale;

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. Validazione del *CDA2* da parte del *Gateway;*
3. Firma digitale, in formato Pades, del *PDF* con iniettato il *CDA2;*
4. Archiviazione del *PDF* con iniettato il *CDA2* presso un *Document Repository* Aziendale/Regionale.

Il modulo di refertazione dell'Infrastruttura Regionale di Telemedicina dovrà mettere a disposizione una scheda strutturata in cui siano recuperati i dati anagrafici del paziente e dovrà, inoltre, permettere al medico l'inserimento di informazioni cliniche strutturate tra le quali possono essere ricomprese, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le seguenti:

- Anamnesi;
- Terapia farmacologica;
- Quesito diagnostico;
- Dati rilevati durante il processo di Telemonitoraggio;
- Diagnosi;
- Prognosi.

In questo caso l'Infrastruttura Regionale di Telemedicina dovrà mettere a disposizione una funzionalità che permetta di firmare digitalmente il referto, anche attraverso le modalità di integrazione descritte nel paragrafo 4.2.7 *"Interoperabilità e Integrazioni"*.

La funzionalità di redazione di un referto di Telemonitoraggio nell'ambito dell'Infrastruttura Regionale di Telemedicina può essere utilizzata a discrezione del medico nell'ambito della sua autonomia professionale e sulla base delle regole organizzative definite a livello locale o regionale.

Il paziente potrà visualizzare il proprio referto specialistico accedendo al Fascicolo Sanitario Elettronico tramite la consultazione della sezione dedicata ai documenti sanitari.

Sospensione e Chiusura del programma di Telemonitoraggio

Nel caso in cui il software di terze parti preveda la sospensione o la chiusura del programma di Telemonitoraggio le informazioni dovranno essere trasmesse anche all'Infrastruttura Regionale di Telemedicina che a sua volta manderà le informazioni e/o referto o relazione agli attori coinvolti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

4.2. Requisiti non funzionali

4.2.1. Aderenza a standard e normativa

L'Infrastruttura Regionale di Telemedicina dovrà garantire l'aderenza ai principi e alla normativa vigente per quanto riguarda il cloud, in particolare:

- **Piano triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione 2022-2024;**
- Principio cloud first (cloud come prima opzione): le pubbliche amministrazioni, in fase di definizione di un nuovo progetto e di sviluppo di nuovi servizi, adottano primariamente il paradigma cloud, tenendo conto della necessità di prevenire il rischio di lock-in;
- **Regolamento Cloud adottato da AGID con Determinazione 628/2021, in conformità alle previsioni di cui all'articolo 33-septies, comma 4, del D.L. 179/2012 e all'articolo 17, comma 6, del D.L. 82/2021;**
- **Determina ACN n. 306 del 18 gennaio 2022;**
- **Determina ACN n. 307 del 18 gennaio 2022;**
- Conformità per quanto riguarda **l'infrastruttura Cloud e ai criteri definiti per garantire il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH – Do No Significant Harm) ai fini PNRR:** i data center sui quali sono erogati **i servizi di hosting e cloud aderiscono** alle pratiche raccomandate contenute nel CEN-CENELEC documento **CLC TR50600-99-1 "Data centre facilities and infrastructures- Part 99-1: Recommended practices for energy management".** L'attuazione di tali pratiche è verificata da una terza parte indipendente e sottoposta ad audit almeno ogni tre anni;

Alla luce della normativa sopra richiamata, si richiede che l'Infrastruttura Regionale di Telemedicina rispetti il paradigma cloud e che tutti i servizi e dati gestiti siano ospitati su infrastrutture e soluzioni adeguate in relazione al livello di classificazione risultante dalla procedura di cui alla Determina n. 306 del 18 gennaio 2022 dell'Agenzia per la cybersicurezza nazionale (es. dati critici).

Per infrastrutture e soluzioni adeguate si intendono:

- Infrastruttura della pubblica amministrazione adeguata ai requisiti di cui al Regolamento AgID adottato con Determinazione n. 621 del 2021 del 15 dicembre 2021 e di cui alla Determina ACN n. 307 del 18 gennaio 2022, in coerenza con l'articolo 1 del Decreto direttoriale ACN n. 5489 dell'8 febbraio 2023;
- Soluzioni (o servizi) cloud qualificate o CSP qualificati nel rispetto dei requisiti di cui al Regolamento AgID adottato con Determinazione n. 621 del 2021 del 15 dicembre 2021 e di cui alla Determina ACN n. 307 del 18 gennaio 2022, secondo quanto previsto dal Decreto ACN n. 29 del 2 gennaio 2023;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Il Polo Strategico Nazionale (PSN), l'infrastruttura ad alta affidabilità che ha l'obiettivo di dotare la Pubblica Amministrazione di tecnologie e infrastrutture cloud che possano beneficiare delle più alte garanzie di affidabilità, resilienza e indipendenza di cui all'articolo 33-septies del DL n. 179/2012 comma 1.

L'Infrastruttura Regionale di Telemedicina dovrà garantire l'aderenza agli standard e alla normativa vigente in particolare:

- Conformità alle normative relative alla progettazione, sviluppo e utilizzo di dispositivi medici, tra cui il Regolamento UE 20v17/745, come meglio specificato nel seguito del documento;
- Conformità alle normative **in riferimento alla sicurezza dei dati personali e privacy**, per cui si rinvia al par. 5.2 (Gestione della privacy), per ragioni di organicità nella trattazione di tali tematiche. La conformità dovrà essere garantita:
    - da parte delle soluzioni stesse;
    - in tutte le fasi progettuali della presente iniziativa;
- Decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale», DPCM n.178 del 29 settembre 2015 "Regolamento in materia di fascicolo sanitario elettronico", e D.L. 27 gennaio 2022 n. 4 art. 21.
- Conformità alle **Linee guida AgID**, di carattere generale, reperibili al seguente riferimento https://www.agid.gov.it/it/linee-guida, in relazione a:
    - **Design** per i siti internet e i servizi digitali della PA;
    - **Accessibilità** degli strumenti informatici;
    - **Interoperabilità** dei sistemi e base dati;
    - **Sicurezza informatica** dei sistemi informativi;
- Linee Guida AgID "Linee guida per l'adozione di un ciclo di sviluppo di software sicuro".
- Articolo 50 -bis del CAD.
- Conformità agli standard del settore ISO/IEC UNI/EN, in merito a varie tematiche, tra cui:
    - per i temi di **sicurezza** in ambito generale dei sistemi informativi, è richiesto al Fornitore, di proporre soluzioni che aderiscano ai principi generale dello standard **UNI EN ISO 27001: 2013** – *linea guida per la sicurezza dei sistemi informativi*;
    - per i **temi di accessibilità** in ambito generale dei sistemi informativi, è richiesto al Fornitore, di proporre soluzioni che aderiscano ai principi generali dello standard **UNI EN 301549:2018 –** *linee guida per garantire l'accessibilità ai Sistemi Informativi per favorire l'accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici;*
    - Coerenza delle procedure di realizzazione ed esecuzione con lo standard ISO/IEC 80001 "*Application of risk management for IT-networks incorporating medical devices*";

fonte: http://burc.regione.campania.it

- al Fornitore è inoltre richiesto di evidenziare, se applicabile, l'eventuale conformità allo standard **ISO/IEEE 11073**.

- Conformità agli standard inerenti agli scambi informativi in materia di interoperabilità dei sistemi clinici, ossia:
  - Profili di interoperabilità **IHE**, con particolare riferimento a profilo XDS.b;
  - Standard per la strutturazione dei dati clinici, quale **FHIR**;
  - Standard per lo scambio della messaggistica, quali **HL7** vs.2 e vs.3;
  - Standard per la definizione della struttura dei documenti clinici, quali **CDA2**.

4.2.2. Accessibilità e usabilità

In termini di Accessibilità e Usabilità, l'Infrastruttura Regionale di Telemedicina dovrà rispondere ai seguenti requisiti di carattere generale:

- **Conformità ai requisiti normativi** quali:
  - Linee guida AgID sull'accessibilità degli strumenti informatici;
  - Norme di accessibilità così come stabilito dalla Legge 9 gennaio 2004 n. 4 e ss.mm. (c.d. "legge Stanca") e del successivo Decreto del Presidente della Repubblica, 1° marzo 2005, n. 75 "Regolamento di attuazione della legge 9 gennaio 2004, n. 4 per favorire l'accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici";
  - Norma UNI EN 301549:2018 che identifica gli standard a livello europeo;

- Con particolare riferimento alla componente di front-end, l'Infrastruttura Regionale dovrà risultare di facile utilizzo per i soggetti fruitori, in particolar modo per i pazienti, considerando che taluni utenti possono ricadere in categorie fortemente soggette al *digital divide* nonché in categorie di soggetti diversamente abili. Per tale ragione, l'Infrastruttura Regionale dovrà essere focalizzata sulla ***user experience*** (UX) di tutte le parti di front-end al fine di favorire l'accessibilità e la fruibilità da parte di tutti i possibili utenti (i.e. pazienti anziani, con disabilità e fragili);

  Tale requisito dovrà essere garantito sia per la soluzione web sia per la soluzione mobile app messe a disposizione dal fornitore.

- adesione ad un modello ***user-friendly,*** con caratteristiche d'uso di **semplicità, intuitività e omogeneità** anche tramite l'utilizzo diffuso e ponderato di tooltip, icone, messaggi informativi ed avvisi;

- in tutte le fasi di utilizzo, l'Infrastruttura Regionale dovrà essere aderente al principio dell' ***once only***, ovvero non dovranno essere richieste informazioni che non siano già presenti al

fonte: http://burc.regione.campania.it

suo interno o reperibili dai sistemi digitali offerti dalla Stazione Appaltante o, ancora, già richieste in fasi di utilizzo precedenti;

- essere dotata di **un'interfaccia utente *intuitiva e responsive***, aderente ad un modello **Human Centered Design** (riferimento ISO 9241 - Ergonomics of Human System Interaction), allo scopo di consentire un'utile ed efficiente gestione dei contenuti, dei documenti e dei processi, nonché fornire una rappresentazione chiara, esaustiva ma al contempo ponderata dei dati;

  Tale requisito dovrà essere garantito sia per la soluzione web sia per la soluzione mobile app messe a disposizione dal fornitore.

Con particolare riferimento al tema di **usabilità** dell'Infrastruttura Regionale, questa dovrà rispettare, in primo luogo, i criteri segnalati nelle Linee guida di design per i servizi digitali della PA ovvero:

- **percezione**: le informazioni e i comandi necessari per l'esecuzione delle attività devono essere sempre disponibili e percettibili;
- **comprensibilità**: le informazioni e i comandi necessari per l'esecuzione delle attività devono essere facili da capire e da usare;
- **operabilità**: le informazioni e i comandi devono consentire una scelta immediata delle azioni necessarie al raggiungimento dell'obiettivo;
- **coerenza**: i simboli, i messaggi e le azioni devono avere lo stesso significato in tutto il sito;
- **tutela della salute**: l'Infrastruttura Regionale deve possedere caratteristiche idonee a salvaguardare il benessere psicofisico dell'utente;
- **sicurezza**: l'Infrastruttura Regionale deve possedere caratteristiche idonee a fornire transazioni e dati affidabili, gestiti con adeguati livelli di sicurezza declinati nelle apposite sezioni;
- **trasparenza**: l'Infrastruttura Regionale deve comunicare all'utente lo stato, gli effetti delle azioni compiute e le informazioni necessarie per la corretta valutazione delle modifiche effettuate sul sito stesso;
- **facilità di apprendimento**: l'applicativo deve possedere caratteristiche di facile e rapido utilizzo ed apprendimento;
- **aiuto e documentazione**: le funzionalità di aiuto, quali le guide in linea e la documentazione sul funzionamento dell'applicativo, devono essere di facile reperimento e collegate alle azioni svolte dall'utente;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- **tolleranza agli errori**: l'Infrastruttura Regionale deve essere configurata in modo da prevenire gli errori; ove questi si manifestino, occorre segnalarli chiaramente ed indicare le azioni necessarie per porvi rimedio;
- **gradevolezza**: l'Infrastruttura Regionale deve possedere caratteristiche idonee a favorire e a mantenere l'interesse dell'utente;
- **flessibilità**: l'Infrastruttura Regionale deve tener conto delle preferenze individuali e dei contesti.

In merito invece **all'aspetto di accessibilità**, l'Infrastruttura Regionale dovrà soddisfare i seguenti requisiti:

- garantire **rapidità e facilità di accesso alla soluzione,** che dovrà avvenire secondo le modalità previste nel paragrafo "Accesso, Autenticazione e Autorizzazione";
- integrare **strumenti di navigazioni agevoli**, che permettano l'accessibilità alle funzioni chiavi della soluzione, come menù a tendina, icone nonché il link di re-indirizzamento. Tali strumenti dovranno essere ben organizzati, visibili, coerenti e ben posizionati nelle varie form/pagine. La navigazione dovrà avvenire attraverso una grafica semplice e con combinazioni di colori "comode" per la vista;
- garantire **rapidità di accesso e reperibilità delle informazioni**; attraverso un'unica interfaccia, l'utente dovrà poter avere tutto il processo sotto controllo, in modo tale da reperire le informazioni in maniera più agevole e minimizzare l'apertura di ulteriori videate/popup durante la sessione di lavoro. Inoltre, dovrà essere garantita la visualizzazione delle informazioni circoscritte all'ambito operativo dell'utente, a seconda della sua profilazione;
- **l'inserimento delle informazioni**, laddove applicabile e relativamente a tutti i servizi di Telemedicina, dovrà essere garantito attraverso un'organizzazione a più campi, suddivisi in base alla sezione del documento, strutturati ad es. tramite checkbox, menu a tendina, etc.; la soluzione dovrà garantire il contemporaneo utilizzo, e la gestione, di frasi standard per utente e/o specialità come supporto alla compilazione nonché campo di testo libero formattabile;
- garantire **l'accessibilità alla soluzione da parte di utenti** anziani, con disabilità o fragili. A titolo esemplificativo, la soluzione dovrà integrare diverse funzionalità quali:
    - Sistemi di **Voice Over** / **Lettura di Contenuti ad alta voce**, che permettano la lettura delle funzionalità messe a disposizione degli utenti per guidarli al relativo utilizzo;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- **Effetti schermo** tra cui riduzione della velocità di movimento delle interfacce o zoom per la regolazione delle dimensioni dello schermo;
- **Strumenti per la correzione audio** per l'eliminazione dei rumori di sottofondo;
- Possibilità di **aggiungere sottotitoli** per non udenti.

Il Fornitore può proporre soluzioni migliorative per garantire la piena accessibilità ai sistemi di Telemedicina da parte delle categorie di utenti sopra citate.

- garantire la **disponibilità di "guida utente"** dedicate e di facile reperimento/consultazione.

Inoltre, al Fornitore ricade l'onere di:

- garantire il **supporto in merito** alla procedura di "**Dichiarazione di accessibilità**" che la regione Lombardia deve compliare con cadenza annuale, secondo quanto previsto dall'AgID;
- con riferimento all'aspetto di "Aiuto e documentazione" delle linee guida AgID, all'interno dell'Infrastruttura Regionale dovrà necessariamente trovare luogo **la sezione FAQ** con i principali quesiti sul suo utilizzo; tale sezione dovrà essere mantenibile dalla Stazione Appaltante in autonomia ed i suoi contenuti potranno essere oggetto di confronto con il Fornitore; questi ultimi dovranno essere di *tipo searchable* con possibilità di classificarli attraverso l'impiego di opportuni tag.

Successivamente all'aggiudicazione, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di:

- comunicare le indicazioni inerenti all'interfaccia utente e nello specifico alla personalizzazione in termini di stile (eventualmente e all'occorrenza anche di layout), sia per quanto concerne la rappresentazione web che app;
- intraprendere con il Fornitore, in seguito alla fase di avvio del percorso pilota, un percorso di *tuning* dell'interfaccia web al fine di soddisfare le segnalazioni e le richieste degli operatori e degli utenti coinvolti;
- richiedere l'adeguamento al brand di ogni Regione/PPAA.

Come **proposte migliorative** si valuteranno soluzioni che:

- presentino un design orientato agli utenti anche attraverso tecniche di co-progettazione, a seguito del monitoraggio continuo del livello di gradimento e soddisfazione degli utenti ("***Customer Experience***" e "***Customer Satisfaction***");
- contemplino l'adozione del **pattern Material Design** o di alternative di tipo "state of the art" che garantiscano un continuo interesse ad interagire con la stessa soluzione da parte degli utilizzatori;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- sia sviluppata secondo il paradigma della **Single Page Application** (SPA);
- sia aderente e dichiarata conforme alle **Web Content Accessibility Guidelines** (WCAG) definite dal W3C e richiamate da AgID.

L'interfaccia utente dell'Infrastruttura Regionale di Telemedicina dovrà essere predisposta come multi-lingua di modo da dare la possibilità agli utenti di avere informazioni e descrizioni dettagliate di ciò che l'interfaccia offre. Le lingue in cui l'interfaccia deve essere disponibile sono almeno Italiano, Inglese, Francese e Tedesco.

4.2.3. Autenticazione e Autorizzazione

L'Infrastruttura Regionale di Telemedicina dovrà integrare degli opportuni sistemi di **autenticazione** e **autorizzazione** al fine di garantire l'accessibilità ai servizi di Telemedicina offerti a tutte le tipologie di utenti finali.

Per gli utenti quali i **pazienti**, l'accesso all'Infrastruttura Regionale dovrà avvenire attraverso il portale del Fascicolo Sanitario Elettronico che, integrato all'Infrastruttura Nazionale di Telemedicina, ed ai sistemi presenti su quest'ultima, permetterà a ciascun paziente di poter essere correttamente profilato e quindi re-indirizzato verso le funzionalità che gli sono dedicate sull'Infrastruttura Regionale di Telemedicina. Si precisa che, l'interoperabilità con l'Infrastruttura Nazionale di Telemedicina ed il FSE 2.0 dovrà avvenire conformemente a quanto descritto dalle *"Linee Guida Tecnologie e standard per la sicurezza dell'interoperabilità tramite API dei sistemi informatici"* rilasciate da AgID e secondo quanto previsto dalle normative e linee guida disponibili ed eventuali successivi adeguamenti. Infine, per tali utenti il sistema di autenticazione è basato sui sistemi nazionali **SPID, CIE e TS-CNS,** come descritto nel paragrafo 5.1;

Si richiama Tabella esemplificativa dal DPCM 178/2015 in merito agli accessi al FSE per gli operatori. Tuttavia si devono tener presente le modifiche evolutive derivanti da successive variazioni normative.

RIF. NORMATIVO/BEST PRACTICE	AMBITO	REQUISITO
D.L. 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazioni dalla L. 17 dicembre 2012, n. 221 e s.m.i. (D.L. 34/2020 - D.L. 4/2022) - art. 12 comma 5 DPCM 178/2015 - art. 14	Accesso in emergenza da parte degli operatori sanitari	Il sistema è predisposto per consentire l'accesso al FSE da parte dei soggetti del Servizio sanitario nazionale e dei servizi sociosanitari regionali e da tutti gli esercenti le professioni sanitarie a prescindere dal consenso dell'interessato nei casi di emergenza sanitaria

fonte: http://burc.regione.campania.it

RIF. NORMATIVO/BEST PRACTICE	AMBITO	REQUISITO
DPCM 178/2015 - art. 14	Accesso in emergenza da parte degli operatori sanitari	Nei casi di accesso in emergenza al FSE dell'assistito da parte dei soggetti del Servizio sanitario nazionale e dei servizi sociosanitari regionali e da tutti gli esercenti le professioni sanitarie i documenti oscurati per legge (tossicodipendenza, alcolismo, interruzione volontaria della gravidanza, violenza, HIV) e dal cittadino ai sensi degli artt. 5 e 8 del DPCM 178/2015 non sono consultabili da parte degli operatori
DCPM 178/2015 - art. 13	Accesso alle informazioni per finalità di cura	Ogni accesso alle informazioni contenute nel FSE è registrato in apposita sezione a disposizione dell'assistito, che può prenderne visione in qualunque momento accedendo al proprio FSE per via telematica.

Tabella 2: Requisiti di sicurezza per l'accesso al FSE (cfr. DPCM 178/2015)

Per gli utenti quali gli **operatori sanitari**, il Fornitore dovrà verificare le modalità di autenticazione degli Enti aderenti, al fine di ottemperare i requisiti di sicurezza in termini di Multi Factor Authentication.

Qualora i sistemi di autenticazione aziendali tramite cui l'operatore accede prevedano una Multi Factor Authentication, anche eventualmente gestita attraverso servizi messi a disposizione a livello regionale, il sistema dovrà consentire l'accesso ereditando, quando possibile, le regole di profilazione e autorizzazione già in uso presso i singoli Enti, attraverso meccanismi di trust o autenticazione federata e attraverso un meccanismo di tipo SSO tra l'Infrastruttura Regionale di Telemedicina ed i sistemi di autenticazione aziendali.

Viceversa, si dovrà prevedere un ulteriore passaggio di autenticazione tramite una modalità MFA, eventualmente tramite i sistemi nazionali di Identità Digitale SPID, CIE e TS-CNS, in modo da verificare l'effettiva identità del professionista che si sta autenticando al servizio, e in ogni caso, ove possibile, acquisire le regole di profilazione e autorizzazione già in uso presso l'Ente di provenienza.

La suddetta modalità MFA dovrà inoltre essere adottata qualora l'operatore acceda direttamente all'Infrastruttura Regionale di Telemedicina attraverso credenziali professionali personali.

fonte: http://burc.regione.campania.it

4.2.4. Configurabilità

L'Infrastruttura Regionale di Telemedicina dovrà essere fornita come una soluzione ***multitenant*** **e altamente configurabile**, in modo che le funzionalità siano contemporaneamente rese disponibili a tutti gli utenti e personalizzabili nell'ambito dell'utilizzo da parte di ciascuna Regione/PA aderente.

In altri termini, l'Infrastruttura Regionale di Telemedicina dovrà:

- rispondere a requisiti di **multi-tenancy**, ossia garantire che gli applicativi di telemedicina siano forniti come un'unica istanza software servente più gruppi di utenti distinti (i.e. ciascuna Regione e struttura sanitaria) garantendo tuttavia la segregazione dei dati;
- garantire la possibilità, per ciascuna struttura, di **configurare e personalizzare gli applicativi dedicati al loro uso**. Le configurazioni e personalizzazioni non dovranno dunque richiedere il rilascio di software aggiuntivi, integrazioni o modifiche ai software dell'Infrastruttura Regionale, cambiandone le funzionalità, ma dovranno avvenire piuttosto attraverso la definizione di parametri nonché lo scambio di metadati.

Con riferimento all'ultimo punto, la configurabilità dell'Infrastruttura Regionale di Telemedicina dovrà essere possibile, da parte di ciascuna struttura, almeno per i seguenti ambiti:

- personalizzazione delle **interfacce grafiche**, in termini di brandizzazione, loghi, parametrizzazione delle caratteristiche dell'Ente erogatore come regione, ragione sociale, indirizzo, etc.
- configurazione delle **notifiche**, con possibilità di settare, in base al tipo di comunicazione e al grado di rilevanza, il canale di ricezione (mail, SMS, notifiche Push) e la tipologia di notifica (es. sonora, a schermo, riassuntiva, …), nonché la possibilità di aggiungere eventuali utenze da coinvolgere come ulteriori destinatari delle notifiche permettendo a questi ultimi di silenziarle o di annullare la ricezione. Inoltre, le notifiche, con testo validato da ogni singolo DPO Aziendale oppure unico Regionale o Nazionale, dovranno garantire il rispetto delle normative in termini di privacy (cfr. capitolo 5).
- configurazione degli **alert** e delle relative soglie.
- configurazione dei componenti di **integrazione/interoperabilità,** come descritto nel paragrafo dedicato, ai fini di abilitare lo scambio strutturato di informazioni tra la l'Infrastruttura Regionale di Telemedicina ed i sistemi informativi in essere nelle varie strutture sanitarie.

Si precisa che le configurazioni sopra descritte dovranno essere attuate autonomamente da ciascun Ente secondo le specifiche esigenze e deve inoltre essere possibile effettuare parametrizzazioni a livello regionale ereditate da tutti gli Enti che appartengono a quella determinata regione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

4.2.5. Efficienza ed Efficacia

L'Infrastruttura Regionale di Telemedicina dovrà rispondere a requisiti di efficienza ed efficacia, ossia dovrà, in linea generale, garantire che:

- Tutti gli applicativi rispondano pienamente alle funzionalità per i quali sono stati forniti, minimizzando la possibilità di errori derivanti dal loro utilizzo da parte degli utenti;
- Tutti gli applicativi siano in grado di esplicare le relative funzionalità sfruttando, in modo proporzionale, e senza sprechi, le risorse funzionali e computazionali, garantendo un'esperienza fluida nell'erogazione delle prestazioni cliniche;
- La ridondanza del dato dovrà essere minimizzata al fine di ottenere maggior correttezza e puntuale aggiornamento.

Con particolare riferimento all'**efficienza**, la soluzione dovrà:

- Garantire adeguate prestazioni, in particolar modo i **tempi di risposta** dei diversi moduli applicativi che la compongono, considerando il carattere interattivo della maggior parte delle funzionalità, in particolare per le funzionalità che prevedono l'utilizzo della videoconferenza è richiesto di descrivere il comportamento dell'applicazione in caso di banda non garantita o di eventuali variazioni delle caratteristiche di rete (es. banda, latenza, etc.);
- Separare e **distinguere chiaramente "alert" da semplici "avvisi"** che potrebbero essere numerosi ed avere carattere puramente informativo;
- Disponibilità di reportistica sia preimpostata che personalizzabile, con la possibilità di gestire filtri, su temi quali: indicatori chiave di processo, inconsistenze nei dati inseriti, statistiche a vari livelli sulle tematiche cliniche (patologie, procedure/azioni terapeutiche attuate a livello medico ed infermieristico, utilizzo di dispositivi, ecc.), statistiche di utilizzo dell'applicativo, etc...

Con particolare riferimento all'**efficacia**, la soluzione dovrà inoltre:

- Garantire che la **segmentazione delle funzionalità della dell'Infrastruttura Regionale**, già possibile grazie al requisito di modularità della soluzione stessa, sia efficacemente attuata nei differenti ambiti operativi, **senza possibilità alcuna di sovrapposizion**i rispetto a quanto richiesto e configurato;
- Integrare **strumenti di controllo sui campi** laddove sia previsto l'inserimento di informazioni, in modo tale da minimizzare la possibilità che gli operatori omettano dati fondamentali o li inputino in modo incompleto o sintatticamente scorretto tramite l'utilizzo esteso di

fonte: http://burc.regione.campania.it

selezione da tabelle. Tali strumenti comprendono in particolar modo proposte di compilazione automatica dei campi e dovranno essere conformi agli standard del settore, tra cui le linee guida AgID e OWASP e gli standard semantici previsti ed adottati a livello nazione per le diverse tipologie di informazioni, rese disponibili dai Servizi Centrali.

In particolare, al Fornitore è richiesto di indicare le caratteristiche minime di rete (es. banda, latenza, etc.) necessarie affinché le funzionalità che prevedono l'utilizzo della videoconferenza funzionino correttamente e di descrivere il comportamento dell'applicazione in caso di banda non garantita o di eventuali variazioni delle suddette caratteristiche nel corso della prestazione.

4.2.6. Flessibilità ed estendibilità

L' Infrastruttura Regionale di Telemedicina dovrà essere fornita come una soluzione flessibile ed estendibile, sia in termini architetturali che tecnologici.

I componenti dell'Infrastruttura Regionale di Telemedicina dovranno essere in grado di adeguarsi ai mutamenti tecnologici e all'interazione con componenti esterne.

Deve essere garantita pertanto la massima flessibilità, al fine di gestire il pronto e completo supporto sia agli aggiornamenti normativi, sia all'evoluzione dei requisiti funzionali e dimensionali dovuti alle mutate esigenze in termini di funzioni applicative e numero di utenti.

L' Infrastruttura Regionale di Telemedicina deve inoltre garantire nel tempo la possibilità di estendere ed evolvere i servizi in funzione della disponibilità e diffusione di tecnologie abilitanti, quali ad esempio il 5G, o la disponibilità di dispositivi, ad esempio per servizi di teleriabilitazione o monitoraggio, in una smart-home provvista di sensori.

L'utilizzo di soluzioni di terze parti dovrà limitare o azzerare l'effetto lock-in; in particolare, data l'erogazione in cloud dell'Infrastruttura Regionale, non dovranno essere adottate soluzioni che inibiscano un approccio multicloud.

L' Infrastruttura Regionale di Telemedicina dovrà garantire la scalabilità attraverso un corretto dimensionamento delle infrastrutture di calcolo, di rete, di archiviazione dati, incrementando (e decrementando) in maniera dinamica, in funzione dei carichi, l'allocazione delle risorse infrastrutturali mantenendo inalterati i livelli ottimali di prestazione.

Allo stesso tempo, l'Infrastruttura Regionale di Telemedicina dovrà **mantenere inalterata**:

- La sua usabilità e utilità indipendentemente dalla posizione geografica e distanza fisica dei suoi utenti o delle sue risorse;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- La sua gestione, in termini infrastrutturali e applicativi, indipendentemente da quante organizzazioni la utilizzano.

4.2.7. Interoperabilità e Integrazioni

Riguardo ai temi di interoperabilità e integrazione, l'Infrastruttura Regionale di Telemedicina dovrà garantire, in linea generale:

- Lo scambio di informazioni strutturato e standardizzato tra i moduli funzionali interni all'Infrastruttura Regionale;
- Lo scambio di informazioni strutturato e standardizzato tra i moduli funzionali ed i sistemi esterni all'Infrastruttura Regionale, coerentemente con quanto descritto nei requisiti funzionali e architetturali, ossia:
  - Sistemi informativi Nazionali;
  - Sistemi informativi Regionali;
  - Sistemi informativi Locali;
  - Applicazioni mobili distribuite;
  - Dispositivi connessi per il Telemonitoraggio

Con riferimento ai **Sistemi informativi Nazionali**, **Regionali e Locali** l'Infrastruttura Regionale di Telemedicina dovrà integrarsi con:

- **Fascicolo Sanitario Elettronico ed Ecosistema Dati Sanitari:** interoperabilità secondo quanto previsto dalle normative e linee guida disponibili ed eventuali successivi adeguamenti;
- **Sistema Tessera Sanitaria:** interoperabilità secondo quanto previsto dalle normative e linee guida disponibili ed eventuali successivi adeguamenti;
- **Anagrafe Nazionale Assistiti (ANA)**: condivisione dei dati anagrafici e amministrativi degli assistiti del Servizio Sanitario Nazionale e dei MMG e PLS. Essa rappresenterà la base dati di riferimento per l'Infrastruttura Regionale di Telemedicina durante le fasi di esercizio a regime. Il Fornitore dovrà quindi, garantire l'integrazione dell'Infrastruttura Regionale di Telemedicina passando dall'anagrafe regionale e nazionale TS ad ANA, di cui al DPCM 1 giugno 2022;

- **Infrastruttura Nazionale di Telemedicina**: in particolare per i servizi abilitanti esposti dall'Infrastruttura e la condivisione dei dati ed eventi; tra tali servizi si citano, ad oggi, a mero titolo esemplificativo ma non esaustivo: Business Glossary, Policy Role Manager, Gestore delle Soluzioni di Telemedicina (GST), Clinical Workflow, Layer Interoperabilità.

fonte: http://burc.regione.campania.it

- **Infrastruttura Regionale di Telemedicina di altre Regioni/PPAA** per consentire, se "autorizzata", la collaborazione e la condivisione dei dati, in particolare per il Teleconsulto.
- **Dispositivi Medicali**: integrazione con i dispositivi per il Telemonitoraggio di I e II livello; l'integrazione potrà essere diretta con il dispositivo nel caso di Telemonitoraggio di I livello, oppure con eventuali piattaforme realizzate dai produttori dei dispositivi, nel caso di Telemonitoraggio di II livello.
- **Soluzioni di Telemedicina**: integrazione con soluzioni di Telemedicina già esistenti e diffuse a livello regionale, con un ampio volume di assistiti gestiti e con caratteristiche architetturali e tecnologiche che assicurino la qualità delle rilevazioni dei parametri e l'interoperabilità con tecnologie standard, come nel caso di una Regione/Provincia autonoma che utilizza un proprio servizio minimo, come da DM 21 e 30 set 2022. L'opportunità di integrare una o più soluzioni di Telemedicina già esistenti e diffuse sul territorio è a completa discrezione delle Regioni aderenti.
- **CUP e Order Entry**: ai fini di gestione delle agende e di programmazione degli appuntamenti/prenotazioni riguardanti le prestazioni in regime di telemedicina;
- **Sistema di Refertazione Aziendale / Cartella Clinica Elettronica (CCE) / Soluzioni applicative di MMG e PLS:** L'integrazione con il primo sistema è finalizzata a far sì che il personale sanitario possa accedere, durante un atto di refertazione clinica, alle funzionalità dell'Infrastruttura Regionale di Telemedicina (ad esempio per effettuare una videoconferenza). Ai fini di siglare correttamente i referti delle prestazioni erogate in regime di telemedicina, l'integrazione dovrà avvenire anche con i sistemi di firma digitale aziendali. L'integrazione con la CCE è finalizzata a garantire l'accesso alle informazioni degli assistiti presenti nella rispettiva Cartella Clinica Elettronica;
- **Sistemi di gestione dati clinici a livello territoriale (ADI, Presa in carico cronicità, etc.)**: possibilità di invocare i servizi dell'Infrastruttura Regionale di Telemedicina Regionale qualora questi fossero inseriti in un progetto di cura. Possibilità, inoltre, di trasmissione dei piani di Telemonitoraggio definiti attraverso l'Infrastruttura Regionale di Telemedicina; infine, laddove presente, integrazione con il servizio di presa in carico pazienti cronici e fragili.
- **Document Repository Ente**: integrazione finalizzata al recupero e alla visualizzazione della documentazione clinica archiviata nei repository aziendali;
- **PACS**: Integrazione finalizzata alla visualizzazione delle immagini cliniche.

Per i suddetti sistemi, le modalità e gli scenari di integrazione vengono specificati nel paragrafo successivo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Inoltre, la soluzione fornita deve essere predisposta di modo da essere integrabile con una soluzione terza di gestione dei servizi di logistica per i dispositivi medicali per il telemonitoraggio di primo livello.

4.2.7.1. Modalità di integrazione

L'integrazione e l'interoperabilità dell'Infrastruttura Regionale di Telemedicina dovrà avvenire adottando un approccio per l'integrazione di dati e applicativi incentrato su API *(Application Programming Interface)*.

Con particolare riferimento allo scambio di dati sanitari, l'interoperabilità tra i sistemi, interni ed esterni all'Infrastruttura Regionale, dovrà essere garantita attraverso l'adozione dello **standard FHIR** e secondo i profili di interoperabilità definiti dall**'IHE.**

Conformemente alle specifiche dello standard FHIR, la soluzione dovrà garantire almeno quanto di seguito:

- la disponibilità di istanze "**Server FHIR**" che implementino **API RESTful** per l'accesso alle risorse FHIR;
- le API dovranno permettere l'applicazione dei metodi di accesso, lettura, scrittura, aggiornamento, ricerca, ecc. alle risorse secondo le regole previste dallo stesso standard FHIR;
- l'accesso a tali API sia intermediato da un security layer che gestisca l'autenticazione attraverso protocolli standard e sia tracciato attraverso sistemi di log;
- l'esposizione di due endpoint per gestire HL7 2.x e FHIR;
- la disponibilità di opportuni componenti (ad esempio **mapper**) che permettano **la trasformazione**, ed in particolar modo la strutturazione**,** delle **informazioni cliniche in ingresso** nello standard **FHIR**;
- l'interoperabilità, se necessaria, con servizi di anonimizzazione resi disponibili dai Sistemi Informativi Nazionali.

Si specifica che l'implementazione dovrà prevedere tutti i "livelli" dello standard, garantendo quindi lo scambio delle varie tipologie di informazioni (amministrative, farmacologiche, etc.).

Per quanto riguarda gli applicativi interni all'Infrastruttura Regionale, la soluzione dovrà garantire la produzione nativa delle informazioni secondo lo standard FHIR.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Di seguito si riporta una tabella riassuntiva che ha la finalità di specificare gli scenari di integrazione individuati per ciascun sistema / componente nazionale, regionale e aziendale indicati nel paragrafo precedente.

Ambito	Modalità	Profili IHE	Note
EDS	API FHIR	N/A	
ANA Anagrafica Regionale	HL7 V2.x/ API FHIR	[PDQ] Patient Demographics Query	ITI-21, ITI-22
Infrastruttura Nazionale Telemedicina	API FHIR	N/A	
Dispositivi Medicali (per Telemonitoraggio base)	API API FHIR	[DEC] Device Enterprise Communication	PCD-01, PCD-02
Soluzioni Telemedicina Esistenti	API API FHIR SDK Passaggio di contesto	[DEC] Device Enterprise Communication	PCD-01, PCD-02
CUP Order Entry	HL7 V2.x/ API FHIR	[PAM] Patient Administration Management	ITI-30, ITI-31
Refertazione/CCE/Soluzioni applicative di MMG e PLS	Passaggio di Contesto	N/A	Nel caso di refertazione su sistemi aziendali e necessità di interagire con l'IRT (es. videoconferenza)
Sistemi di gestione dati clinici a livello territoriale (ADI, Presa in carico cronicità, etc.)	HL7 V2.x/ API FHIR	[CM] Care Management	PCC-7, PCC-8, PCC-9, PCC-10, PCC-11
Document Repository Ente	HL7 V2.x/ API FHIR	[XDS.b] Cross-Enterprise Document Sharing	ITI-18, ITI-41, ITI-42, ITI-43
PACS	DICOM	N/A	In assenza di reference su EDS è possibile integrare solo PACS aziendali

Tabella 3: Modalità e scenari di integrazione previsti per l'Infrastruttura Regionale di Telemedicina

fonte: http://burc.regione.campania.it

4.2.8. Tracciabilità

L'Infrastruttura Regionale di Telemedicina dovrà integrare degli opportuni sistemi di tracciabilità, tra cui sistemi di "log", che dovranno tracciare:

- Operazioni effettuate ed eventuali errori riscontrati da ciascun utente (i.e. paziente, caregivers, operatori sanitari, etc.) nell'ambito dell'utilizzo degli applicativi messi a disposizione sull' Infrastruttura Regionale;
- Operazioni effettuate ed eventuali errori riscontrati dagli utenti nell'ambito della gestione e manutenzione dell'Infrastruttura Regionale di Telemedicina stessa.

Con particolare attenzione **ai dati e alle informazioni di natura clinica e dati personali,** per ciascun ambito**,** la soluzione dovrà almeno garantire la tracciabilità di:

- Accessi e tentativi di accesso;
- Visualizzazione delle informazioni;
- Inserimento, modifica, importazioni di informazioni;
- Inserimento, modifica, aggiornamento di funzionalità (per la gestione e manutenzione dell'Infrastruttura Regionale);
- Variazioni e aggiornamenti relativi al settaggio di parametri impostabili dall'utente, tra cui i parametri di Telemonitoraggio;
- Eventuali errori riscontrati nell'ambito dell'utilizzo dell'Infrastruttura Regionale, comprese anomalie riscontrate durante il recupero, la trasmissione e l'archiviazione dei dati sanitari, tra cui quelli relativi al Telemonitoraggio.

Per ciascuna operazione, dovrà essere possibile il tracciamento almeno della data, ora e autore dell'operazione, dandone evidenza a livello di interfaccia, laddove richiesto.

Per ciascun ambito e per ciascuna operazione, la soluzione dovrà garantire che le informazioni registrate siano rese non modificabili e storicizzate.

Infine, laddove il Fornitore proponga soluzioni cloud di parti terze per l'elaborazione o analisi dei dati clinici (ad esempio per i dati provenienti dai sistemi di Telemonitoraggio) dovrà essere garantito un opportuno sistema di tracciamento che permetta il reperimento, in qualsiasi momento, delle seguenti informazioni:

- Il responsabile del trattamento dei dati;
- I metodi di elaborazione/analisi applicati;
- La dislocazione geografica dei dati.

4.3. Requisiti tecnologici e architetturali

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nel presente Capitolo viene descritto il modello architetturale, nel quale dovrà essere collocata la soluzione dell'Applicativo di Telemedicina, e i requisiti architetturali della soluzione.

4.3.1. Architettura della soluzione

L'architettura della soluzione dovrà garantire il rispetto di quanto previsto dalla strategia *Cloud* Italia e delle prescrizioni della ACN, come già esplicitato nel paragrafo 4.2.1 *"Aderenza a Standard".* Dovrà rendere possibile la migrazione verso il Polo Strategico Nazionale (PSN) o altro cloud equivalente al termine del periodo contrattuale.

L'Infrastruttura Regionale di Telemedicina oggetto di fornitura dovrà essere implementata sulla base di un'architettura di sistema ben definita che garantisca l'efficace funzionamento, il completo controllo e orchestrazione di tutti i servizi di Telemedicina oggetto di fornitura, la raccolta dei dati generati durante l'erogazione delle diverse tipologie di servizio e l'integrazione con i sistemi di livello nazionale, regionale e locale.

L'Infrastruttura Regionale di Telemedicina dovrà rispettare le seguenti caratteristiche:

- ***Cloud Native***
  - La soluzione dovrà essere *Cloud Native*, ossia sviluppata e progettata per poter operare su infrastruttura *cloud*.
- **Architettura Multi Tenant**

- **Architettura a Microservizi**
  - Al fine di garantire la massima granularità nella metodologia di sviluppo, la soluzione dovrà prevedere un'architettura basata su microservizi *(service-based architecture)*. Si intende quindi che i moduli funzionali devono essere isolabili *(deployment unit stand alone)*, containerizzabili e *deployabili;*
  - L'architettura funzionale della soluzione deve essere modulare, ogni modulo deve essere costituito da un insieme omogeneo e coerente di microservizi;
  - La comunicazione tra microservizi, tramite API, deve essere realizzata con protocolli di comunicazione sicuri (es. *https*).

- ***FHIR Conformance***
  - I dati immagazzinati e recuperati dal sistema di persistenza devono seguire la semantica definita dallo standard *FHIR;*

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Le chiamate alle API per le operazioni che insistono sulla persistenza devono rispettare una semantica definita dallo standard *FHIR*.

L'Infrastruttura Regionale di Telemedicina deve inoltre consentire di effettuare la maggior parte dei rilasci a "caldo" e per singola funzionalità, ovvero con impatto nullo o limitato sulla disponibilità dei servizi.

Di seguito viene sinteticamente rappresentato il modello logico architetturale che si intende mantenere come riferimento per i servizi dell'Infrastruttura Regionale di Telemedicina oggetto di fornitura:

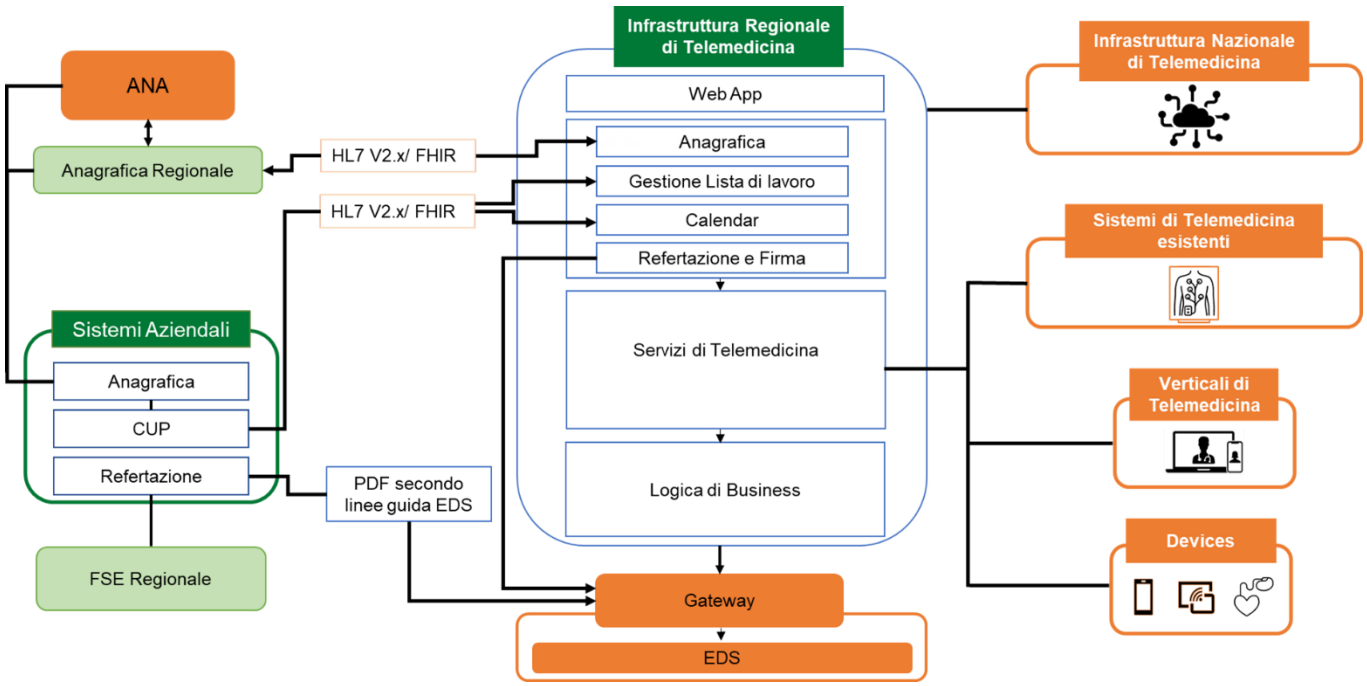


Figura 7- Architettura di riferimento

Si riporta altresì un possibile modello "fisico" di riferimento:

fonte: http://burc.regione.campania.it

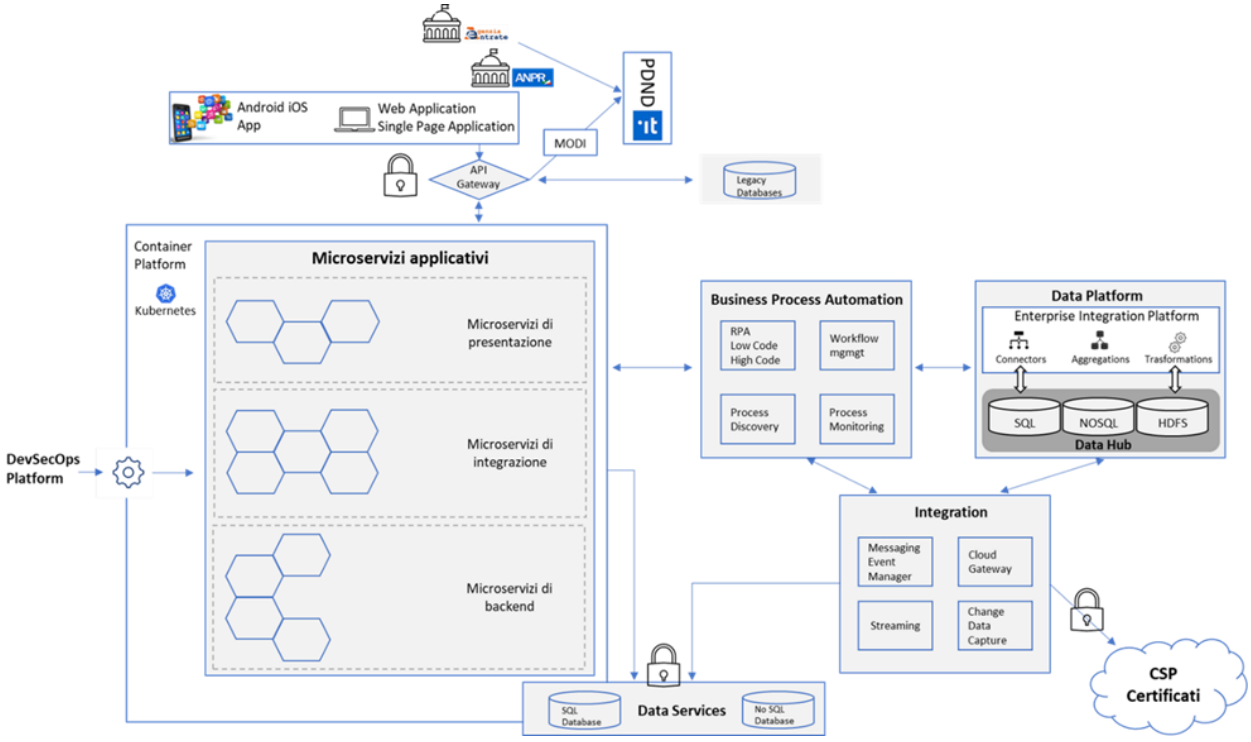


Figura 8 - Esempio di modello fisico di riferimento

La soluzione architetturale farà riferimento alle seguenti macro-componenti (*Layer*):

a) Presentazione (*Front End*)
b) DevSecOps
c) *Business Logic* (*Back End*)
d) Integrazione
e) Persistenza Operativa
f) Process Automation
g) Interoperabilità

Di seguito si riportano le caratteristiche principali richieste per ciascun *layer*:

Presentazione

Il *Front End* dovrà essere realizzato secondo le linee guida definite nel Piano triennale AgID in relazione alla trasformazione *user-centric* della PA, enfatizzando l'esperienza utente (UX) e prevedendo meccanismi di *feed-back*, già in fase di disegno, attraverso opportuni misuratori atti a rilevare il livello di soddisfazione degli utenti e il raggiungimento degli obiettivi funzionali e attraverso cicli di sviluppo accorciati (*Agile-DevOps*) nell'ottica del *Continuous Improvement*.

Inoltre, dovrà essere conforme ai requisiti AgID e SDG (*Single Digital Gateway*) di usabilità ed accessibilità.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il *Front End* dovrà utilizzare i più recenti paradigmi architetturali in grado di garantire l'indipendenza delle varie componenti funzionali di dominio consentendo una gestione autonoma in unicum di presentazione e di *Business Logic* (es. *web-component*, *micro-frontend*) evitando approcci di tipo monolitico che implichino interdipendenze tra vari domini in qualunque fase di sviluppo del codice. Al contempo dovrà assicurare un UX complessivamente integrata ed omogenea sia come attributi grafici che come dinamiche e metafore di interazione con l'utenza.

Il *layer* di presentazione, ai fini del miglioramento della UX dovrà prevedere l'apporto di strumenti collaborativi ed AI (es. *chatbot*).

Il *layer* di presentazione è anche responsabile dell'integrazione con i servizi di autenticazione (istituzionali come SPID, CIE, CNS e applicativi come IAM) e di controllo del profilo dell'utente, anche nell'ottica della gestione contemporanea dei diversi ruoli di un medesimo utente (es. medico e paziente).

DevSecOps

Dovrà essere messa a disposizione per la soluzione applicativa una catena di strumenti (*tool-chain*) *DevSecOps*, che includa al minimo, basandosi su standard *open source*:

a) Gestori di librerie software in grado di garantire segregazione, versionamento ed etichettatura del codice, di ambienti di sviluppo/integrazione, collaudo, esercizio;
b) Strumenti di verifica della qualità del codice e di test statici e dinamici di vulnerabilità a partire da *Key Performance Indicator* e metriche descritte negli standard (es. ISO 25023), che utilizzano la metodologia della ISO 25010 e sono conformi allo standard AgID per lo sviluppo di applicazioni *Cloud*; tali metriche dovranno essere predefinite ed accettate;
c) Strumenti che a partire dal codice generino script di automazione dell'intero processo *DevOps*;
d) Gestori di automazione delle varie fasi (*test, build, deploy, promote*);
e) Server di gestione degli *artifact;*
f) Strumenti di automazione delle componenti infrastrutturali;
g) Strumenti di *logging*.

Business Logic

Livello di ***Business Logic*** che contiene tutti i servizi di *Back End* della soluzione e che comunica con il *Front End* in modalità *loosely coupled* con interfacce standard (es. *RESTful*).

La soluzione necessaria si configura come una **soluzione a Microservizi** (*service-based architecture*) *containerized* e tendenzialmente *stateless*, intesi come vere e proprie componenti indipendenti del sistema di Telemedicina, ognuna con un proprio ambito di responsabilità. Ogni componente o micro-servizio dovrà intendersi come un'applicazione caratterizzata da una funzione specifica

fonte: http://burc.regione.campania.it

dell'Infrastruttura Regionale di Telemedicina, sviluppata al fine di essere autonoma ed indipendente dalle altre. Ogni micro-servizio dovrà quindi essere:

- Essere indipendente;
- Distribuito (*deployed*) separatamente.

La comunicazione tra micro-servizi dovrà essere gestita attraverso API, nello specifico i micro-servizi dovranno esporre degli *end-point* per gestire le richieste *http* provenienti dagli altri servizi.

Ai fini della comunicazione tra Microservizi dovranno essere implementati o personalizzati, a partire da *framework Open Source*, opportuni *gateway* applicativi, orchestratori e strumenti di coreografia in grado di garantire in modalità sicura sia le comunicazioni sincrone che asincrone.

L'applicativo di Telemedicina sarà reso disponibile in modalità ***Cloud-Native technology,*** in cui è possibile utilizzare, a seconda dell'esigenza specifica, prodotti e soluzioni di mercato e rigorosamente attinenti alle esigenze espresse.

I Microservizi *containerized* a partire da immagini (es. *Docker* o standard funzionalmente compatibili) saranno ospitati all'interno di una piattaforma *CaaS (Container as a Service)* tra le più affermate sul mercato e che prevedono l'utilizzo dell'orchestratore *Kubernetes*, per garantire di fatto una portabilità multi-cloud con minimo sforzo implementativo.

Tale piattaforma composta da uno o più cluster fisici e supportata da infrastrutture immutabili (*server*, *storage*, rete) gestite in logica *software defined*, dovrà garantire una gestione **multi-tenant** con segregazione logica tra ogni *tenant* afferente ad una singola Regione e tra ogni sub*tenant* afferente ad ogni singolo Ente Sanitario regionale.

I vari tenant potranno condividere a livello logico gli stessi template di configurazione e immagini dockerized declinandoli in registri privati del tenant.

La comunicazione tra tenant sarà consentita, in maniera sicura e tracciabile nelle forme e modalità che saranno specificate di seguito. Al di fuori di tali modalità ogni singolo tenant è da assimilare ad una PA distinta e pertanto le forme di comunicazione saranno assoggettate al rispetto delle linee guida MODI e dell'art. 50-ter del CAD (interoperabilità PDND).

La soluzione dovrà prevedere un punto di controllo unico ed integrato sia delle componenti infrastrutturali che applicative configurandosi come una Management Platform che integri funzioni di automazione infrastrutturale basate su regole e gestione eventi e strumenti di Service Management conformi agli standard ISO20000 per ambienti Cloud (es. ISO/IEC TR 20000-9:2015) con particolare enfasi sugli aspetti di monitoring/observability, gestione di SLA e messaggistica di segnalazione di stato.

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'obiettivo complessivo della piattaforma è di controllare e gestire tutta l'Infrastruttura ed i processi *DevSecOps* mettendo in atto tutte le funzionalità di *alerting & remediation* automatiche sulla base di *business rules* concordate, quali ad esempio l'attivazione di politiche di scale-out in presenza del superamento di soglie prestazionali.

Non ci sono vincoli sulla tecnologia o l'approccio per la realizzazione dell'Infrastruttura Regionale di Telemedicina, che potrà costituire un complesso *custom* o avvalersi di *framework* disponibili nel mondo *Open Source,* se non il fatto che l'interfacciamento tra le varie componenti deve avvenire in modalità e con protocolli standard in modo da non determinare *lock-in* tecnologici e consentire la sostituzione con sforzo minimo di una tecnologia con un'altra.

Integrazione

Tutte le componenti della soluzione dovranno essere integrate in dipendenza delle esigenze funzionali attraverso opportuni strumenti standard tra cui:

a) Strumenti di *API Management/Gateway* che, attraverso la definizione di portale e un catalogo e di regole di mediazione tra *publisher* e *consumer,* disciplineranno l'integrazione sicura dei Microservizi. Inoltre, il portale potrà consentire l'integrazione futura di API di terze parti nel mondo, ad esempio, dei dispositivi medici dedicati al Telemonitoraggio. L'API *management* potrà svolgere anche un'attività di mediazione nell'ambito dell'interoperabilità con altri enti facendosi carico delle componenti sintattiche (es. JSON, XML, etc.), semantiche (attraverso l'inclusione dei servizi forniti dal *server FHIR*), strutturali (es. direttive PDND di richiesta di *Access Token*);
b) Strumenti di *message/event brokerage* in grado di gestire in maniera flessibile, sicura, tracciata, monitorata tutte le interazioni che avvengono tra sottosistemi applicativi in forma di messaggi-eventi. Come per tutti gli altri casi in cui sono introdotti *framework*, lo sviluppo della componente di messaggistica e gestione eventi deve prevedere una separazione netta tra parte applicativa che opera in modalità standard (es. scambi di messaggi JSON, XML o Turtle) e la parte del *framework* a supporto che opera eventualmente con sue specifiche API;
c) Strumenti di estrazione, in varie modalità dal *near real time* al processo *batch schedulato*, di sottoinsiemi di dati da un *Database* sorgente ad un *database target*, strumenti di clonazione di *database* ai fini del supporto alle attività di sviluppo e *testing*, utilizzando, ove possibile, "*synthetic data*".

fonte: http://burc.regione.campania.it

Persistenza Operativa

La soluzione dovrà prevedere, a più livelli e con le tecnologie più opportune, *Data Base Management System* (di tipo SQL e/o NOSQL) e *persistent volume* serviti attraverso strumenti *Object Store* con interfacce standard.

La soluzione dovrà essere aderente allo standard architetturale *FHIR*, che in sintesi prevede:

- Specifiche di rappresentazione e contenuto dei dati clinico-sanitari;
- Specifiche *RESTful* per la condivisione dei dati in formato JSON, XML o Turle;
- Specifiche per la condivisione documentale;
- Specifiche per l'archiviazione e il recupero di dati da *Database/Persistent Storage*.

La soluzione dovrà essere basata, per la sua componente di persistenza, su un *Server FHIR* compatibile con l'ultima versione rilasciata delle specifiche v4.3.0: R4B – STU che dovrà essere adeguato alla versione v5.0.0 non appena disponibile a seguito di *Ballot* R5. Tale requisito permetterà di disporre di un modello dati condiviso, standardizzato in grado di contenere tutti i dati clinico-sanitari non solo relativi a scenari attuali ma anche processi futuribili. Le risorse FHIR *Practitioner* e *PractitionerRole* permettono di mappare con grande flessibilità qualsiasi ruolo sanitario che dovesse risultare necessario nel prossimo futuro, allo stesso modo le risorse *Observation* e *ObservationDefinition* possono mappare con grande facilità la complessa semantica di qualsiasi dato clinico non specifico.

La persistenza dovrà supportare la *multi-tenancy* garantendo la segregazione dei dati a livello regionale e aziendale.

Dovrà essere supportato un meccanismo di *database shadowing* o di *data virtualization* delle informazioni complementari regionali nel caso di scelta parziale di servizi da parte di una specifica Regione.

Business Process Automation

La soluzione dovrà prevedere la BPA a tutti i livelli (sia Clinici che infrastrutturali) attraverso l'inserimento di *building block* logici di automazione basati su motori di regole, *bot*, *workflow*. L'obiettivo è la disponibilità di un approccio che minimizzi la latenza tra il cambiamento di uno specifico processo di *business* e la sua implementazione con realizzazioni di tipo *low code o high code* a seconda delle circostanze (es. Protocolli clinici a disposizione del personale sanitario o protocollo di emergenza a seguito del superamento di soglie del sistema di Telemonitoraggio).

Interoperabilità

L'interoperabilità riguarda vari aspetti:

fonte: http://burc.regione.campania.it

1) **Interoperabilità ai fini dell'autenticazione e del controllo accessi applicativo di un utente proveniente da altro sistema 'federato'**.
    a. ***Trusting* e profilazione a partire dagli applicativi.** Il sistema dovrà consentire l'autenticazione federata (SSO) e, a partire dall'esposizione di API (in modalità FHIR Ver. 5 con supporto *Role-based access control* (RBAC) o *Attribute-based access control* (ABAC) supportato eventualmente da *facade)* da parte dell'applicativo, il riconoscimento del ruolo e delle autorizzazioni di accesso alle applicazioni. Si tratta dell'autenticazione al sistema, ad esempio, di un medico che accede al servizio attraverso uno specifico applicativo di una Azienda regionale (es. CCE) e si presenta con il suo ruolo (es. Internista). Lo scambio di credenziali di accesso dovrà avvenire con il supporto dell'interoperabilità tra PA secondo MODI/PDND.
    b. La soluzione dovrà supportare l'autenticazione federata via **SPID, CIE, CNS**. Dovrà predisporre il supporto ***SAML2.0 e OpenID Connect*** per abilitare un eventuale futuro ***Trusting* tra portali dell'Ecosistema Sanità**.
2) **Interoperabilità ai fini dell'allineamento dell'anagrafica della soluzione.** L'anagrafe, di ogni tenant è allineata dall'anagrafe Regionale attraverso gli stessi meccanismi e norme in essere per il progetto ANA (DPCM n.240 del 1° giugno 2022). L'allineamento avviene attraverso messaggi HL7 versione 2.x/FHIR gestiti attraverso *l'handshake* tra *Gateway* regionale e *FHIR server dei tenant*.
3) **Interoperabilità ai fini della Gestione Lista di lavoro** che utilizza la stessa messaggistica HL7 versione 2.x/FHIR e richiede l'implementazione, a carico del fornitore, della connettività applicativa comprensiva di eventuali servizi *facade* Regionali per il supporto FHIR e MODI PDND.
4) **Interoperabilità via *FHIR Server* e *Gateway* verso FSE 2.0.** Il colloquio avviene secondo le modalità definite nella progettualità FSE 2.0.
5) **Interoperabilità per servizi complementari regionali.** Poiché la scelta dei servizi da utilizzare da parte delle Regioni è in parte libera, in generale coesisteranno servizi gestiti localmente a livello regionale e servizi gestiti nel tenant. Funzionalmente tali componenti dovranno allinearsi nell'ottica collaborativa e pertanto gli applicativi della Regione dovranno integrarsi tramite le modalità descritte nella tabella 3 al capitolo 4.2.7.1. Anche in tal caso sarà comunque a carico della soluzione (e quindi del fornitore) il supporto della connettività a norma.
6) **Interoperabilità tra *tenant* per messaggi punto punto o broadcast** (no MODI PDND). Nel processo di ricerca del consulente medico e in altre funzionalità collaborative, è possibile che la soluzione debba prevedere un'interazione tra un *tenant* ed un altro. In tal caso, fermo restando l'utilizzo della modalità HL7 ver 2.x/FHIR, la connettività può fruire di uno *short path* controllato tra i *tenant*, che dovrà essere progettato e realizzato dal fornitore, che non comporti violazioni delle politiche di sicurezza.

fonte: http://burc.regione.campania.it

7) **Interoperabilità *Imaging* (*Dicom*)**. L'estrazione dei documenti multimediali di *Imaging*, che risiedono nei *Dicom server* delle Aziende Regionali, a partire dalle funzionalità del Sistema, dovrà avvenire nelle modalità *Dicom* già in essere nella gestione locale a livello Regionale. Nell'attesa che venga definito un processo standard di *retrieval* nell'ambito del Fascicolo Nazionale, dovrà essere realizzato un processo di gestione del trasferimento del dato. Tale operazione sul *tenant* è prevista in modalità temporanea e funzionale alla visualizzazione e pertanto la persistenza si limiterà alle sole esigenze di *caching* per scopi prestazionali. Poiché i file oggetto di scambio sono normalmente di grandi dimensioni, dovrà essere realizzato un sistema in grado di gestire il trasferimento in modalità MODI-PDND.

Interoperabilità con i CSP per le funzionalità di *monitoring*. La soluzione dovrà prevedere l'interoperabilità con i CSP che forniscono i dati di monitoraggio provenienti dai dispositivi medici elettronici garantendo sicurezza ed affidabilità. L'acquisizione dei dati, peraltro, dovrà prevedere degli opportuni meccanismi di *ingestion* e memorizzazione sicura ed affidabile a livello di persistenza locale assicurando la disponibilità in modalità *near real time*.*time*.

4.3.2. Scalabilità

L'Infrastruttura tecnologica dovrà poter fornire una scalabilità automatica delle sue componenti; devono essere altresì specificate/garantite le condizioni e i tempi di attivazione delle istanze o risorse aggiuntive che vengono attivate per gestire dinamicamente e in modo robusto i maggiori carichi legati al traffico di dati e/o di utenti sull'applicazione. La scalabilità automatica del servizio deve attivarsi correttamente al verificarsi di specifiche condizioni operative e deve garantire il rispetto dei livelli di servizio senza che si verifichino interruzioni significative. Deve inoltre esser possibile, da parte di utenze amministrative della soluzione, regolare i parametri che orientano la gestione delle risorse computazionali al fine di adeguarsi a contesti d'utilizzo mutevoli. La scalabilità delle soluzioni applicative deve attivarsi automaticamente in funzione del numero di sessioni/utenti collegati e del volume delle richieste. In fase di decrescita del traffico applicativo le istanze delle componenti non più necessarie devono risultare correttamente disattivate in modo da non comportare costi di utilizzo.

I requisiti di scalabilità dovranno essere rispettati attraverso un giusto dimensionamento delle infrastrutture di calcolo, di rete, di archiviazione dati.
La soluzione dovrà possedere:

- **Scalabilità di carico**, ovvero capacità di aumentare le prestazioni della soluzione in funzione della potenza di calcolo complessiva dedicata alla sua esecuzione. Tale scalabilità è necessaria per far fronte al carico computazionale generato dall'ingente e sempre crescente numero di utenti utilizzatori della soluzione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

- **Scalabilità geografica**, intesa come capacità della soluzione di mantenere inalterata la sua usabilità e utilità indipendentemente dalla distanza fisica dei suoi utenti o delle sue risorse.
- **Scalabilità clinica**, ovvero necessità di coprire specifiche esigenze associate ai diversi ambiti sanitari.
- **Scalabilità amministrativa**, ovvero mantenere inalterata la sua gestibilità indipendentemente da quante organizzazioni lo utilizzano.

Nel caso specifico, tale crescita sarà correlata con:

- Aumento dei verticali di Telemedicina;
- Aumento dei servizi comuni di Telemedicina;
- Aumento dei dispositivi medicali;
- Aumento dei Sistemi Esterni;
- Aumento dei dati che alimenteranno il *Server FHIR*;
- Aumento degli Utenti.

4.3.3. Disponibilità

L'Infrastruttura Regionale di Telemedicina dovrà essere adeguata all'utilizzo previsto e la disponibilità dei dati clinici garantita sempre e dovunque, anche a fronte di un malfunzionamento della soluzione ("*business continuity*"), dell'Infrastruttura di comunicazione o di altri sistemi applicativi integrati alla piattaforma di Telemedicina. A tal proposito, dovranno essere previste azioni orientate al ripristino dell'operatività del servizio in concomitanza col verificarsi di eventi catastrofici/imprevisti.

Data la particolarità dei servizi che vengono erogati dalla Piattaforma, è necessario che la soluzione garantisca la piena disponibilità del servizio verso gli utenti intesa come la totale disponibilità dei moduli minimi necessari all'erogazione di prestazioni di Telemedicina.

L'infrastruttura tecnologica dovrà essere disponibile (online) H24, 7 giorni su 7. Sarà possibile in qualsiasi momento effettuare le seguenti operazioni:

- Alimentazione del *Server FHIR* con nuovi dati;
- Aggiornamento, modifica, lettura e cancellazione dei dati già presenti sul *Server FHIR*;
- Richiesta dei dati associati ad un paziente;
- Richiesta dei dati che verranno utilizzati per ricerca o analisi epidemiologica/statistica.

4.3.4. Dimensionamento

Dovranno essere scelte le dimensioni in termini fisici o prestazionali che la soluzione deve garantire per svolgere le funzioni per cui è progettato. Un tipico modo di procedere sarà l'individuazione di:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Volumi delle attività:
  - Numero di prestazioni erogate/richieste;
  - Numero di transazioni erogate/richieste.
- Volumi delle applicazioni informatiche:
  - Numero di operazioni di elaborazione;
  - Dimensione dei dati da memorizzare.
- Dimensioni del sistema:
  - capacità/velocità di elaborazione;
  - capacità di memoria.

4.3.5. Requisiti tecnici e normativi in riferimento alla Certificazione MDR

L'Infrastruttura e i servizi di Telemedicina devono essere predisposti per essere sottoposti ai percorsi previsti dalla normativa vigente per la certificazione come dispositivo medico (certificazione MDR), secondo le modalità e le tempistiche previste dal nuovo regolamento europeo sui dispositivi Medici (MDR 2017/745) emendate dal Parlamento e dal Consiglio d'Europa in data 15 marzo 2023.

Per il regolamento MDR un dispositivo medico può essere immesso sul mercato o messo in servizio solo se è conforme al suddetto regolamento quindi, qualora sia debitamente fornito e correttamente installato, oggetto di un'adeguata manutenzione e utilizzato conformemente alla sua destinazione d'uso.

Il regolamento prevede venga considerato "dispositivo medico" qualunque strumento, apparecchio, apparecchiatura, *software*, impianto, reagente, materiale o altro articolo, destinato dal fabbricante a essere impiegato sull'uomo, da solo o in combinazione, per una o più delle seguenti destinazioni d'uso mediche specifiche:

- diagnosi, prevenzione, monitoraggio, previsione, prognosi, trattamento o attenuazione di malattie;
- diagnosi, monitoraggio, trattamento, attenuazione o compensazione di una lesione o di una disabilità;
- studio, sostituzione o modifica dell'anatomia oppure di un processo o stato fisiologico o patologico;
- fornire informazioni attraverso l'esame in vitro di campioni provenienti dal corpo umano, inclusi sangue e tessuti donati, e che non esercita nel o sul corpo umano l'azione principale cui è destinato mediante mezzi farmacologici, immunologici o metabolici, ma la cui funzione può essere coadiuvata da tali mezzi.

La soluzione *software* di Telemedicina oggetto di fornitura rientrante, secondo la normativa vigente, nella categoria di *Software as a Medical Device* (SaMD), dovrà essere già certificato MDR, nella

fonte: http://burc.regione.campania.it

classe opportuna al momento del collaudo della singola componente applicativa. La mancata certificazione nella fase di collaudo sarà ritenuta grave inadempienza contrattuale e comporterà la risoluzione del contratto.

Il Fornitore deve garantire a suo carico la validità della certificazione senza interruzione temporale e per tutta la durata contrattuale, pena la risoluzione del contratto.

In caso di MEV il Fornitore si impegna a garantire a suo carico le attività atte al conseguente aggiornamento della certificazione MDR qualora necessario.

4.4. Servizi a supporto dell'esecuzione della fornitura

4.4.1. Erogazione del servizio

L'erogazione del servizio comprende tutte le attività finalizzate a rendere disponibile l'Infrastruttura Regionale e dei servizi applicativi di Telemedicina; include quindi quanto necessario alla fruizione dell'Infrastruttura Regionale di Telemedicina e in particolare:

- Infrastruttura in cloud e Avvio in esercizio
- Gestione dell'Infrastruttura Regionale

Il servizio dovrà prevedere un'organizzazione flessibile sulla base delle attività, delle scadenze amministrative, dei rilasci applicativi significativi, delle esigenze di reperibilità ed extra-orario per attività critiche.

Il Fornitore deve assicurare il coordinamento delle risorse, l'adeguatezza delle competenze e la conoscenza funzionale e tecnica delle applicazioni da parte delle risorse assegnate al servizio, supportate da adeguati strumenti e procedure.

4.4.1.1. Infrastruttura in cloud e Avvio in esercizio

Il Fornitore dovrà rendere disponibile l'infrastruttura in cloud, comprensiva della connettività e delle licenze software necessarie, garantire le attività di installazione, configurazione, collaudo, messa in produzione e ogni altra attività funzionale all'attivazione dell'Infrastruttura Regionale per tutti gli Enti aderenti.

Il Fornitore dovrà quindi indentificare una infrastruttura cloud adeguata, che quindi soddisfi la normativa in essere e riportata nel par. 4.2.1, che risponda ai requisiti formulati nel presente documento, e contrattualizzare direttamente con il Cloud Service Provider (CSP) quanto necessario all'operatività dell'Infrastruttura Regionale di Telemedicina.

Per infrastrutture e soluzioni adeguate si intendono:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Infrastruttura della pubblica amministrazione adeguata ai requisiti di cui al Regolamento AgID adottato con Determinazione n. 621 del 2021 del 15 dicembre 2021 e di cui alla Determina ACN n. 307 del 18 gennaio 2022, in coerenza con l'articolo 1 del Decreto direttoriale ACN n. 5489 dell'8 febbraio 2023;
- Soluzioni (o servizi) cloud qualificate o CSP qualificati nel rispetto dei requisiti di cui al Regolamento AgID adottato con Determinazione n. 621 del 2021 del 15 dicembre 2021 e di cui alla Determina ACN n. 307 del 18 gennaio 2022, secondo quanto previsto dal Decreto ACN n. 29 del 2 gennaio 2023;
- Il Polo Strategico Nazionale (PSN), l'infrastruttura ad alta affidabilità che ha l'obiettivo di dotare la Pubblica Amministrazione di tecnologie e infrastrutture cloud che possano beneficiare delle più alte garanzie di affidabilità, resilienza e indipendenza di cui all'articolo 33-septies del DL n. 179/2012 comma 1.

L'infrastruttura cloud proposta, sia in termini di collocazione fisica che di connettività, dovrà garantire **tempi di latenza adeguati a fruire dei servizi**, considerando in particolare l'interoperabilità con i sistemi degli Enti sparsi sul territorio nazionale e gli accessi del personale sanitario degli Enti stessi.

Il CSP e l'infrastruttura cloud messa a disposizione dovranno inoltre soddisfare i seguenti requisiti:

- i Data Center del CSP dovranno avere un livello di reliability in linea con gli standard Uptime Institute/ANSI-TIA 942 a livello 4 (ovvero almeno il 50% delle availability zone devono essere su DC in linea con il livello 4, le restanti in linea con livello 3);
- i Data Center del CSP dovranno essere certificati ISO 50001 e ISO 14001;
- avere connessione diretta ai principali cloud provider (almeno Azure, AWS, GCP) e Telco Provider (almeno TIM, Fastweb, BT);
- siano disponibili almeno due Region distinte, collocate ad adeguata distanza per garantire il Disaster Recovery;
- ogni Region deve disporre di almeno 2 Availability Zone per le configurazioni in alta affidabilità e replica locale dei dati;
- la soluzione proposta dovrà essere priva di Single Point of Failure (SPOF);
- erogazione dei servizi in conformità allo standard ISO 20000;
- disporre di un Security Operation Center per l'erogazione dei servizi di sicurezza;

La fornitura dell'Infrastruttura Regionale di Telemedicina dovrà essere comprensiva di tutto il software necessario al suo funzionamento e utilizzo, il Fornitore dovrà quindi acquisire e gestire le licenze del software necessario e dei relativi contratti di manutenzione.

Ricadono nell'ambito dell'Avvio in Esercizio le attività di analisi e setup dei tenant, delle configurazioni necessarie a garantire i livelli di servizio relativi alla disponibilità dell'Infrastruttura

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regionale di Telemedicina e la segregazione fra i tenant, l'installazione e configurazione di tutto il software a supporto, fra cui:

- individuare la migliore soluzione di configurazione disponibile presso il CSP in funzione delle caratteristiche e tipologie di workload della soluzione proposta (es. stack tecnologico, HA, DR, eccetera.) e che risponda ai requisiti del capitolato; in ogni caso deve essere prevista almeno una configurazione multi availability zone.
- effettuare le configurazioni dei servizi applicativi, utilizzando le funzionalità e soluzioni rese disponibili dal CSP (es. Availability Zones, Multi-Region), implementando soluzioni di alta affidabilità e disaster recovery tali da garantire i livelli di servizio.

Quanto precedentemente esplicitato dovrà essere adeguatamente documentato sia in fase di proposta che successivamente nel corso delle attività di deploy.

Dovrà essere previsto un ambiente di test/collaudo, separato dall'ambiente di produzione, con accessibilità garantita a tutti i livelli di utenza previsti. Il Fornitore si impegna, per l'intera durata del contratto, a garantire l'allineamento dei due ambienti per i test ed il rilascio degli aggiornamenti applicativi.

Il Fornitore dovrà garantire, per l'intera durata del contratto e nel corso delle fasi definite nell'apposito capitolo, la presenza del proprio Referente e/o del proprio gruppo di lavoro agli incontri che si renderanno necessari, eventualmente anche presso le sedi delle singole Regioni/PA aderenti.

4.4.1.2. Gestione dell'Infrastruttura Regionale di Telemedicina

La gestione dell'Infrastruttura Regionale comprende l'insieme di attività, risorse e strumenti di supporto affinché l'Infrastruttura Regionale sia attiva e funzionante. Le attività includono tutte le interazioni necessarie con il CSP e possono includere il contatto diretto e l'interazione con utenti "focal point" e/o altri fornitori degli Enti, che potranno rivolgersi direttamente al Fornitore tramite apposito canale predisposto allo scopo (telefono e/o e-mail o portale web) oppure indirettamente.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, le principali attività riguardano:

- gestione della comunicazione e in generale di tutta l'operatività necessaria con il CSP;
- gestione di tutte le attività attinenti all'infrastruttura: monitoraggio, tuning dell'Infrastruttura Regionale di Telemedicina in base all'analisi delle performance, esecuzione e verifica dei back-up, configurazioni di rete e di sicurezza perimetrale, etc.;
- gestione della capacity e configurazione delle modalità e dei parametri per l'allocazione e la deallocazione dinamica delle risorse in funzione dei carichi;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- gestione del software (middleware, database, piattaforme container, etc.) a supporto dell'Infrastruttura Regionale;
- monitoraggio di tutte le componenti e di tutti i processi, servizi, funzionalità, integrazioni;
- gestione della sicurezza, quali a titolo esemplificativo:
    - rilevazione delle vulnerabilità e loro risoluzione;
    - hardening dei sistemi;
    - patching;
    - security monitoring;
    - log analysis e log correlation;
    - controllo utenze.
- gestione delle funzionalità in esercizio:
    - gestione di eventuali problematiche di disponibilità o performance, ripristinando tempestivamente i servizi in linea con i livelli di servizio concordati.
    - intercettazione e gestione dei malfunzionamenti, classificazione, eventuale riproduzione dell'errore, risoluzione e, se necessario, conseguente attivazione degli interventi di Manutenzione Correttiva e verifica dell'esito dell'intervento effettuato. A tale proposito il Fornitore registrerà le informazioni utili alla verifica degli indicatori di qualità del servizio e alla produzione della necessaria reportistica;
    - validazione tecnica e controllo dei risultati delle elaborazioni, al fine di assicurare l'integrità e la correttezza dei dati e del contenuto dei flussi informativi provenienti o destinati a organizzazioni esterne;
    - gestione della configurazione e delle parametrizzazioni, modifiche di parametri di esecuzione o di tabelle di riferimento o decodifica;
    - gestione del processo di registrazione e del database utenti registrati, gestione profili e gruppi di utenti;
    - supporto a fornitori terzi e/o terze parti per tematiche relative alle integrazioni e interoperabilità con altre applicazioni e piattaforme;
    - verifica ed aggiornamento della documentazione specifica per la gestione dell'Infrastruttura Regionale;
- rilasci in esercizio:
    - automazione delle varie fasi (test, build, … etc.);

fonte: http://burc.regione.campania.it

- pianificazione ed esecuzione delle attività di test (funzionali, di non regressione, di carico, etc.) preliminari ai passaggi in produzione;
- pianificazione ed esecuzione del rilascio in esercizio di aggiornamenti e/o nuove funzionalità. Il piano dei rilasci particolarmente impattanti sull'utenza e/o sulla disponibilità dei servizi deve essere oggetto di adeguata comunicazione e in ogni caso tali rilasci devono avvenire in orari in cui l'afflusso all'Infrastruttura Regionale di Telemedicina sia minimo, indicativamente negli orari notturni dei fine settimana;
- attività di parametrizzazione specifiche su procedure, parametri e tabelle, manuale utente, manuale di gestione, definizioni relative ai dati, ecc.;
- supporto alla predisposizione dell'ambiente di esercizio, e quanto necessario a consentire l'inizio delle attività da parte degli utenti;

- Monitoraggio sull'utilizzo dell'Infrastruttura Regionale, mediante analisi dei log e/o strumenti di analisi dell'uso del portale da parte degli utenti, ovvero analisi dei contenuti, degli accessi e del traffico e generazioni di report;
- Rendere disponibili e manutenere il Piano di Disaster Recovery e le procedure/processi da applicare
- Garantire le necessarie attività per i test che saranno pianificati e fornirne adeguata evidenza.

4.4.2. Servizio di assistenza e supporto

Il Fornitore dovrà mettere a disposizione un servizio di assistenza e supporto che consenta la raccolta ed evasione delle richieste sottomesse da parte dei diversi utenti dell'Infrastruttura Regionale, effettuando tutte le attività necessarie per la fruizione dei servizi.

Il servizio dovrà garantire, in linea generale:

- **Raccolta delle richieste** di assistenza o delle segnalazioni di malfunzionamenti da parte degli utenti finali dell'Infrastruttura Regionale
- **Evasione delle richieste**. Il Fornitore dovrà garantire assistenza agli utenti che utilizzano i servizi di Televisita, Teleconsulto e Teleassistenza nelle fasce orarie 8.00 – 20.00, dal lunedì al sabato. Per il servizio di Telemonitoraggio, dovrà essere garantita l'assistenza H24, 7 giorni su 7.

Per quanto riguarda in particolare la **raccolta delle richieste**, il Fornitore dovrà considerare i seguenti punti di ingresso per l'apertura di segnalazioni:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Un **sistema multicanale integrato all'Infrastruttura Regionale** di Telemedicina con funzionalità di inserimento e monitoraggio ticket **messo a disposizione dal Fornitore**. Tale sistema dovrà altresì, prevedere come presupposti minimi l'apertura di richieste di assistenza attraverso un numero dedicato per le chiamate telefoniche oppure attraverso un indirizzo e-mail dedicato.
- **analoghi servizi di Help Desk in essere presso gli Enti aderenti**, tali servizi possono essere configurati come Single Point Of Contact a cui gli operatori sanitari si rivolgono per qualsiasi tipo di richiesta, fra cui potrebbero essere comprese quelle relative ai servizi di Telemedicina e quindi di competenza del Fornitore.
- **dall'Help Desk dell'Infrastruttura Nazionale di Telemedicina**, previsto con accesso multicanale per gli utenti che afferiscono all'Infrastruttura Regionale di Telemedicina e che potrebbe raccogliere segnalazioni e richieste relative ai servizi di Telemedicina e quindi di competenza del Fornitore.
- **da un operatore virtuale,** con cui gli utenti potranno interagire in caso di bisogno di assistenza. L'interazione tra utente e operatore potrà avvenire attraverso chiamate vocali o chatbot e dovrà essere finalizzata alla raccolta delle informazioni per l'identificazione delle richieste e per l'applicazione automatica delle procedure di evasione. In caso non si riesca a garantire la corretta evasione della richiesta, attraverso il suddetto sistema dovrà essere gestito automaticamente l'escalation verso un livello superiore.

Il Fornitore deve:

- definire congiuntamente al fornitore dell'assistenza relativa all'Infrastruttura Nazionale di Telemedicina, le modalità con cui gestire l'integrazione dei rispettivi sistemi al fine della corretta assegnazione e gestione delle richieste di assistenza e supporto o i malfunzionamenti (i.e. trasmissione dei ticket ed il loro avanzamento, etc.);

- rendere disponibili API per l'integrazione dei sistemi di assistenza degli Enti. Eventuali altre modalità di relazione o integrazione saranno definite in fase di stesura del piano dei fabbisogni (ad esempio inoltro di e-mail).

Indipendentemente dal fatto che le richieste siano raccolte sull'Infrastruttura Nazionale di Telemedicina o attraverso i sistemi già in uso, o attraverso le mobile app messe a disposizione degli utenti, l'evasione dei ticket di competenza dovrà essere garantita dal Fornitore dell'Infrastruttura Regionale di Telemedicina nel rispetto dei Livelli di Servizio.

Con riferimento **all'evasione delle richieste**, le attività indicativamente previste riguardano:

- Accettazione, registrazione e presa in carico della richiesta di assistenza veicolata tramite i canali predefiniti con assegnazione del livello di urgenza;

- Analisi dell'anomalia e risoluzione;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Eventuale inoltro all'Help Desk dell'Infrastruttura Nazionale di Telemedicina o dell'Ente di segnalazioni/richieste non di competenza;
- Comunicazione tempestiva ed efficace con i livelli di assistenza o direttamente con gli interlocutori dell'Ente interessato;
- Chiusura della richiesta di assistenza ed eventuale verifica con gli interlocutori in caso di segnalazioni dirette;
- Adozione di soluzioni temporanee (*workaround*), ove possibile, in caso di anomalie che richiedano modifiche di prodotto da comunicare al I livello competente.
- Costante e continuo allineamento delle strutture di I livello competenti durante la risoluzione delle problematiche più complesse o nei casi in cui siano richiesti tempi più lunghi di lavorazione (sempre nel rispetto dei Livelli di servizio contrattuali).

Per una gestione efficace dell'assistenza, si dovrà prevedere una **classificazione** dei **malfunzionamenti** in modo da attribuire correttamente l'urgenza tenendo conto delle diverse variabili (i.e. funzione interessata, impatto utente, visibilità esterna, vincoli normativi).

- **Categoria 1 – Critica**: malfunzionamenti con sospensione dell'erogazione o grave degrado prestazionale della soluzione o di una o più funzioni della stessa, compresa l'interoperabilità con i Servizi Centrali Nazionali e i Servizi Abilitanti della PNT, con impatto su tutti o un numero elevato di utenti;
- **Categoria 2: – Alta**: malfunzionamenti con sospensione dell'erogazione o grave degrado prestazionale della Soluzione o di una o più funzioni della stessa, compresa l'interoperabilità con i Servizi Centrali Nazionali e i Servizi Abilitanti della PNT, con impatto su uno o più utenti dell'Infrastruttura Regionale, o utenze utilizzate da una medesima unità organizzativa aziendale;
- **Categoria 3: – Media**: malfunzionamenti con parziale degrado prestazionale della Soluzione o di una o più funzioni della stessa, compresa l'interoperabilità con i Servizi Centrali Nazionali e i Servizi Abilitanti della PNT, con impatti su una o più utenze;
- **Categoria 4: – Bassa:** malfunzionamenti di tipo marginale per i quali l'utilizzatore è in grado di svolgere la normale attività ricorrendo a modalità operative alternative, indipendentemente dal numero di utenti dell'Infrastruttura Regionale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

4.4.3. Servizio di formazione per gli operatori sociosanitari e per gli utenti

In parallelo alla fase di diffusione, il Fornitore dovrà organizzare le attività utili ad agevolare l'introduzione della nuova soluzione dell'Infrastruttura Regionale di Telemedicina e dei relativi servizi sia agli operatori sanitari e sociosanitari (considerando tutte le diverse professionalità impattate dal servizio), sia agli utenti.

Per assicurare un utilizzo agevole ed efficace dei servizi in oggetto, si ritiene opportuno affiancare per l'intera durata contrattuale un servizio di formazione a disposizione degli utilizzatori.

Il servizio di formazione deve essere programmato ad hoc in base all'utente che usufruisce del servizio e che può essere ricondotto a una delle seguenti macrocategorie: Paziente/Caregiver, Sistema Informativo aziendale/regionale, Medico di Medicina Generale/Pediatra di Libera scelta (MMG/PLS), Operatore Sociosanitario/Medico Specialista, membri del personale di Agenas.

Nella tabella seguente viene riportato il dettaglio del servizio di formazione da garantire in base alle macrocategorie sopra riportate.

Tipologia di Utente/Modalità di Formazione	Paziente/Caregiver	Sistemi Informativi aziendali/regionali	Medico di Medicina Generale/Pediatra di Libera Scelta (MMG/PLS)	Operatore Sociosanitario/Medico Specialista
Manualistica e FAQ	x	x	x	x
Video Tutorial	x		x	x
Webinar/Lezioni Frontali		x	x	x
Video Assistenza a Richiesta			x	x
Affiancamento (Training on the job)			x	x

Tabella 4 - Modalità di formazione per tipologia di utente

L'Infrastruttura Regionale di Telemedicina dovrà avere un modulo dedicato al servizio di formazione che dovrà contenere al suo interno le seguenti sezioni:

- **Manualistica e FAQ:** La documentazione e la manualistica relative alle funzionalità dovranno poter essere sempre consultabili e la sezione di raccolta e condivisione di FAQ deve essere sempre aggiornata e resa disponibile. Il materiale informativo relativo all'utilizzo dei dispositivi medici utilizzati per il servizio di Telemonitoraggio, dovrà essere fornito dalle aziende produttrici dei dispositivi. Tutta la documentazione descritta dovrà essere sempre

fonte: http://burc.regione.campania.it

disponibile per permettere agli utenti di apprendere le funzionalità previste nei servizi erogati.

- **Video Tutorial:** Attraverso dei video tutorial realizzati ad hoc deve essere possibile acquisire le informazioni necessarie ad utilizzare i vari servizi al fine di permettere agli utenti di seguire sessioni di auto-formazione.

Oltre alle modalità di formazione accessibili direttamente sull'Infrastruttura, il servizio di formazione dovrà prevedere anche le seguenti:

- **Webinar/Lezioni Frontali:** Dovranno essere previste e organizzate sessioni di formazione online o de visu così da diffondere i contenuti a un'ampia platea.
- **Video assistenza a richiesta:** È facoltà dei professionisti sanitari richiedere una video assistenza in caso di necessità.
- **Affiancamento:** Per alcune categorie di utenti dovrà essere predisposto un periodo di affiancamento e di training on the job.

Il Fornitore dovrà prevedere un servizio di formazione ed affiancamento per la formazione del personale presente nei Centri Servizi, dimensionato in modo opportuno e appropriato, nella fase di avviamento del progetto.

4.4.4. Manutenzione ed evoluzione dell'Infrastruttura Regionale di Telemedicina

Il Fornitore dovrà garantire la manutenzione e l'evoluzione dei sistemi e delle applicazioni preposte all'erogazione dei servizi di Telemedicina.

I servizi di manutenzione richiesti ricadono nelle seguenti categorie:

- **Manutenzione Preventiva**
- **Manutenzione Correttiva**
- **Manutenzione Evolutiva (MEV)**
- **Manutenzione Normativa**

Di seguito si passa a descrivere la natura dei servizi e le modalità di erogazione.

Con riferimento ai servizi di **Manutenzione preventiva**, essi comprendono:

- Tutte le misure preventive che si intende adottare per garantire l'ottimale funzionalità dei *software* e per prevenire eventuali malfunzionamenti, eseguendo interventi periodici (controlli, regolazioni, sostituzioni) opportunamente documentati.

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Tutte le attività effettuate a seguito dell'implementazione delle misure preventive sopra descritte con l'obiettivo di migliorare la qualità, la sicurezza, l'affidabilità delle applicazioni.
- Tutte le attività di monitoraggio periodico delle performance atte a verificare la qualità dei servizi erogati dalla soluzione attraverso strumenti e modalità previste dal Fornitore.

Con particolare riferimento ai servizi di **Manutenzione Correttiva**, essi comprendono:

- Tutti gli **interventi atti a indagare le cause e rimuovere gli effetti di eventuali malfunzionamenti** di sistemi e applicativi preposti all'erogazione della soluzione nonché comportamenti della soluzione difformi da quanto definito in specifica, anche in termini di prestazioni, assicurando il ripristino dell'operatività. Di conseguenza, viene specificato che per malfunzionamenti si intendono:
    - malfunzionamenti non bloccanti, ossia che non inibiscono l'operatività dell'utente che può ugualmente pervenire ai risultati attesi mediante l'utilizzo di funzionalità alternative offerte dalla soluzione e senza aggravio per l'utente;
    - malfunzionamenti bloccanti, ossia che inibiscono l'operatività dell'utente in quanto la soluzione risulta non utilizzabile.
- Gli interventi comprendono inoltre:
    - la presa in carico delle segnalazioni di malfunzionamento, secondo le modalità descritte nel servizio di assistenza e supporto, la loro gestione e risoluzione;
    - il ripristino di servizi a fronte di interruzioni;
    - i contributi di competenza sistemistica e specialistica necessari alla corretta soluzione del malfunzionamento, incluse eventuali correzioni del codice applicativo;
    - il ripristino di basi dati danneggiate dagli errori;
    - il ripristino di software malfunzionanti;
    - la modifica della documentazione per il mantenimento della coerenza con quanto erogato.

Tali interventi dovranno essere risolti secondo le modalità e le tempistiche accordate con la Stazione Appaltante, ossia secondo quanto regolato dai LdS.

Con riferimento ai servizi di **Manutenzione evolutiva (MEV)**, essi comprendono almeno:

- Tutti gli interventi atti ad arricchire le applicazioni ed i sistemi **esistenti di nuove funzionalità**, o comunque volti a modificare (integrare, aggiornare, rimuovere) **le funzionalità già esistenti**;
- Tutti gli interventi volti a garantire l'**innalzamento del livello di interoperabilità sanitaria**: ossia gli interventi di evoluzione delle funzionalità e delle componenti dell'architettura applicativa da effettuare affinché possa essere implementato correttamente il modello di interoperabilità dell'Infrastruttura Regionale, come previsto nel presente capitolato;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Tutti gli interventi volti a garantire la corretta operatività dei dispositivi che si interfacceranno con l'Infrastruttura Regionale di Telemedicina (i.e. dispositivi di telemonitoraggio), e/o che saranno progressivamente inseriti negli elenchi Agenas e Ministero della Salute.

Il Fornitore, inoltre, si impegna ad erogare i servizi di manutenzione evolutiva secondo l'adozione di diversi approcci che possono variare, a seconda dei casi specifici, da un approccio di tipo **tradizionale** basato su una metodologia ***waterfall***, a un approccio di tipo **Agile** basato su un **framework di processo** di tipo ***Scrum***, (metodo iterativo con approccio incrementale per ottimizzare la prevedibilità ed il controllo del rischio) oppure **DevOps**.

In particolare, l'approccio di tipo tradizionale dovrà garantire almeno le seguenti attività:

- **Analisi:** raccolta dei requisiti funzionali, non funzionali e di sistema redigendo un apposito documento di analisi comprensivo della rappresentazione di tutti gli scenari (i.e. Use case diagram; Sequence diagram; Activity diagram). La documentazione di analisi dovrà essere resa disponibile tramite un sistema documentale che consentirà il facile reperimento e il versioning, comprensivo di storia delle modifiche e di allegati;
- **Prototipo**: struttura di dettaglio dell'evoluzione della soluzione da implementare, anche attraverso la realizzazione di prototipi e/o interfacce utente;
- **Progettazione**: definizione dei componenti che implementano quanto descritto in fase di analisi; il disegno concettuale della soluzione verrà rappresentato dal fornitore tramite un'approfondita descrizione delle procedure e funzioni, delle interfacce con i sistemi esterni da integrare, delle interfacce utente, dei dati da registrare, dei contenuti da rendere fruibili per i vari ruoli, e quanto altro necessario rappresentare. Evidenza della copertura dei requisiti;
- **Revisione**: il Fornitore verifica congiuntamente la copertura e soddisfazione del fabbisogno. A valle di questa fase si passa alla eventuale realizzazione.
- **Realizzazione e test**: il Fornitore provvederà alla realizzazione e test di quanto precedentemente analizzato e progettato, secondo le tempistiche concordate.

Per l'approccio di tipo Agile dovrà garantire almeno le seguenti attività, come da letteratura:

- **Raccolta delle esigenze degli utenti e sviluppo dei requisiti** da parte di un Product Owner identificato dal Fornitore. Lo sviluppo dei requisiti richiede il coinvolgimento degli utenti (i.e. paziente, medico, amministrativi) che dovranno essere inclusi nel gruppo di lavoro e coinvolti nelle fasi successive di valutazione del software. Il Product Owner dovrà essere responsabile della definizione e del mantenimento di un ***product backlog***, atto alla gestione, revisione e priotirizzazione dei requisiti in accorso con l'utente.

fonte: http://burc.regione.campania.it

- **Pianificazione delle attività di sviluppo e rilasci software** coerentemente con quanto definito nel product backlog, organizzando appositi ***sprint*** secondo una logica incrementale, ciclica ed adattativa, in linea con i principali obiettivi che dovranno essere soddisfatti.
- **Revisione delle release** *(Sprint Review)* al termine di ogni sprint, in cui il team di sviluppo ed il Product Owner presentano all'utente finale gli incrementi rilasciati (es. mediante demo), l'adempimento agli obiettivi prefissati e definiscono le prossime azioni. Il risultato di questa fase è un Product Backlog revisionato che definisce gli elementi selezionabili per il prossimo Sprint. Il Product Backlog potrà anche essere adattato globalmente per venire incontro a nuove opportunità.
- **Retrospezione delle release** interna al team di sviluppo con il supporto del product owner al fine di garantire il miglioramento continuo sia del processo che dell'esecuzione, tenendo in considerazione i feedback di ciascun membro del team e in particolare dell'utente finale.
- **Governance** di ogni fase del processo, attraverso l'identificazione di uno **Scrum Master** che, esperto della suddetta metodologia di sviluppo, si occupi di coordinare il servizio di manutenzione evolutiva raffigurandosi come nodo centrale di comunicazione, supervisione e gestione delle attività tra Ente Appaltante, Fornitore, Product Owner, team di sviluppo e utente finale.

Con particolare riferimento ai servizi **di Manutenzione Normativa,** essi comprendono:

- Tutti gli interventi volti a modificare l'erogazione della soluzione e/o delle sue integrazioni con altri sistemi a seguito **di una revisione delle specifiche funzionali** dovute a variazioni della normativa di riferimento o a mutazioni del contesto di erogazione (ad es. organizzazione degli ES, flussi ministeriali, ecc.) derivanti da atti legislativi regionali e/o nazionali o linee guida emanati dagli organi centrali.
- Il Fornitore è responsabile delle scelte interpretative e dei criteri di adeguamento che saranno implementati nell'ambito della Fornitura, fermi restando la conformità alla normativa e l'obbligo per il Fornitore di **informare e concordare preventivamente con la Stazione Appaltante** dei criteri adottati e dei tempi e modalità di adeguamento dei sistemi nel rispetto dei Livelli di servizio definiti.

Si richiede, dunque, al Fornitore un **elevato livello di proattività** nell'eseguire interventi di adeguamento tecnico o normativo e di preventivare il rilascio delle modifiche normative con largo anticipo rispetto alla scadenza.

4.5. Gestione dei contratti applicativi

L'impianto contrattuale con il Fornitore individuato tramite procedura di gara prevedrà un contratto applicativo regionale diretto stipulato tra ciascuna Amministrazione e il Fornitore aggiudicatario.

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'Amministrazione manterrà la funzione di monitoraggio dell'esecuzione del servizio presso la singola Regione/Provincia Autonoma al fine di garantire l'omogeneità delle procedure e degli standard, nonché la coerenza dell'attività esecutiva.

4.5.1. Governo della Fornitura

Le parti che seguono hanno l'obiettivo di indicare ruoli e responsabilità di alcune figure chiave all'interno della struttura di governo della Fornitura (che verrà poi disegnata e proposta dal Fornitore) al fine di garantire dei chiari ruoli di interfaccia e chiare responsabilità in sede progettuale.

In questa sede non verranno quindi imposti vincoli sull'organizzazione che il Fornitore dovrà dare alle proprie risorse, ma solo per quanto riguarda Ruoli chiave e Interfacce rilevanti verso le singole Amministrazioni, nonché per quanto riguarda i livelli qualitativi minimi delle risorse fornite. A questo proposito, sarà onere del Fornitore proponente fornire evidenza della qualità dell'organizzazione e delle figure proposte.

Nella definizione della struttura organizzativa finalizzata alla gestione del contratto e della fornitura, il Fornitore dovrà seguire i seguenti principi-guida:

- Esplicitazione chiara delle responsabilità dei contraenti, nel rispetto degli accordi contrattuali;
- Adozione di sistemi di pianificazione e controllo consistenti, basati su evidenze oggettive;
- Garanzia di efficaci meccanismi di comunicazione e stabili ruoli interfaccia/coordinamento interni, verso le singole Amministrazioni;
- Implementazione di procedure e soluzioni organizzative mutuate da best practice riconosciute dai framework internazionali di riferimento sul tema del project management;
- Istituzione di team di progetto e ruoli organizzativi con prerogative, oneri e responsabilità ben definiti e non sovrapposti tra loro;
- Attenzione alle tematiche di formazione del personale tecnico ed utente dei nuovi servizi e soluzioni, consapevoli della fondamentale importanza di tali attività per il successo delle fasi di cambiamento;
- Documentazione, chiara ed evidente, di attività svolte verso le singole Amministrazioni e delle soluzioni realizzate.

Allo stesso modo, il Fornitore dovrà adottare e documentare un modello di governo secondo metodologie di riferimento quali il Framework PMBoK (Project Management Body of Knowledge del Project Management Institute), PRINCE/PRINCE2 (PRojects IN Controlled Environments), o analogo framework riconosciuto di project management per la pianificazione e successiva gestione di ogni

fonte: http://burc.regione.campania.it

fase dell'iniziativa. Coerentemente con la metodologia scelta, sarà poi opportuno effettuare, fin dall'inizio della Fornitura, un tailoring sulla base delle specifiche esigenze e del contesto organizzativo in essere.

Il Fornitore dovrà inoltre utilizzare e documentare il Framework ITIL, COBIT (Control Objectives for Information and related Technology (COBIT), CMMI (Capability Maturity Model Integration)) o analogo framework di gestione dei processi per l'implementazione dei processi di erogazione dei servizi richiesti. Il Fornitore è tenuto a documentare come ha adottato e intende implementare una metodologia di lavoro strutturata per la gestione operativa dei servizi applicativi e dei servizi professionali richiesti.

Infine, tutte le procedure di realizzazione ed esecuzione dovranno essere coerenti con lo standard ISO/IEC 80001 "Application of risk management for IT-networks incorporating medical devices" e tutta la normativa nazionale ed europea relativa ai dispositivi medici.

Nel corso della Fornitura, sarà responsabilità del Fornitore proponente adeguare in termini qualitativi e quantitativi, per tutta la durata del contratto, le risorse utilizzate in modo tale da garantire i Livelli di servizio di Capitolato Tecnico.

Le Amministrazioni si riservano di valutare e segnalare incompatibilità del personale predisposto dal Fornitore proponente per l'erogazione della Fornitura e richiederne la sostituzione.

In caso di variazione al gruppo di lavoro, il Fornitore proponente dovrà assicurare alle nuove risorse un periodo di affiancamento come da Livelli di servizio, senza ulteriori oneri.

4.5.2. Sistema di monitoraggio della Fornitura

Il fornitore dovrà mettere a disposizione, senza oneri aggiuntivi per l'Amministrazione, un sistema di monitoraggio per verificare l'utilizzo delle soluzioni e dei servizi previsti nell'Infrastruttura Regionale di Telemedicina a cui la singola Amministrazione aderisce. Il sistema dovrà essere in grado di monitorare, con frequenza mensile, almeno i seguenti indicatori:

- Numero di utenti attivi (definiti nel Capitolo 8.1, Organizzazione dei corrispettivi) per l'Infrastruttura e per ogni servizio di Telemedicina e Telemonitoraggio. Il numero di utenti attivi dovrà essere dettagliato per tipologia di utente, ente di appartenenza e luogo di erogazione e fruizione del servizio;
- Numero di accessi effettuati dagli utenti attivi sull'Infrastruttura di Telemedicina;
- Numero di pazienti monitorati che dispongono del servizio di Telemonitoraggio trasversale;
- Numero di sistemi di monitoraggio specialistici, relativi ai servizi di Telemonitoraggio Livello 2, integrati all'Infrastruttura di Telemedicina e Telemonitoraggio.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Oltre agli indicatori sopra elencati, si deve prevedere la possibilità per ogni Amministrazione di definire e includere nel sistema di monitoraggio della Fornitura ulteriori indicatori.

Il sistema di monitoraggio dovrà essere funzionante e a disposizione dell'Amministrazione al collaudo.

In particolare, la soluzione dovrà essere in grado di fornire un report di sintesi e un cruscotto di monitoraggio riportante tutti gli indicatori, sia quelli descritti nel presente Paragrafo sia eventuali ulteriori indicatori definiti dalla Regione. Il report dovrà essere prodotto su base mensile ai fini della quantificazione dei corrispettivi relativi ai Costi d'uso, definiti nel Capitolo 8.1.

4.5.3. Gestione del contratto con il Fornitore e relative tempistiche

Le attività tecniche di supervisione e controllo della corretta esecuzione ed erosione del singolo contratto applicativo, in relazione ai servizi richiesti, saranno svolte e rientreranno nella responsabilità delle singole Amministrazioni.

L'Amministrazione svolgerà una azione di monitoraggio del contratto applicativo e gestirà la fornitura prevista. Resterà salva in particolare la facoltà dell'Amministrazione di:

- Controllare l'attuazione della strategia generale di erogazione del servizio;
- Prendere visione e verificare gli avanzamenti generali durante le fasi realizzative e di esecuzione del servizio;
- Verificare, con periodicità mensile i consuntivi sulle quantità e le caratteristiche lavorate dal servizio;
- Monitorare i LdS realizzati dal Fornitore e verificare l'eventuale applicazione delle penali.

L'avvio dell'esecuzione di ciascun contratto applicativo, successivamente alla data di stipula, avverrà con una riunione di Kick – off convocata dall'Amministrazione aderente. In tale incontro l'Amministrazione presenterà i Referenti dei servizi in oggetto, l'aggiudicatario dovrà a sua volta comunicare i nominativi dei propri Responsabili e Referenti. Inoltre, verranno esposte nel dettaglio le modalità di assegnazione delle attività e le modalità operative di attivazione dei servizi sul perimetro di fornitura.

Nell'esecuzione dei servizi il Fornitore dovrà garantire il supporto e la continua disponibilità di un numero di telefono e di un indirizzo e-mail dedicati per le interlocuzioni formali con le singole Amministrazioni. Tali contatti dovranno essere comunicati alle singole Amministrazioni entro 5 (cinque) giorni lavorativi dalla stipula del contratto applicativo.

I momenti di controllo e verifica dell'andamento della fornitura sono costanti per tutta la durata del contratto applicativo e garantiscono una visibilità completa e dettagliata dell'avanzamento delle attività. Le attività di verifica e controllo riguardano:

- verifica dell'andamento operativo della fornitura (SAL Operativo);

fonte: http://burc.regione.campania.it

- verifica dell'andamento economico e generale del contratto (SAL Economico-Generale).

Il dettaglio è riportato nella tabella che segue.

Attività di verifica	Oggetto	Finalità	Attori	Frequenza	Output
SAL Operativo	Uno o più Servizi/attività	Monitoraggio attività operative, controllo costi e attestazione di consegna dei rilasci, controllo della qualità della fornitura e del rispetto dei LdS definiti	Referente nominato dall'Amministrazione e referente del Fornitore	Mensile o su richiesta dell' Amministrazione	Verbale di SAL
SAL Economico - Generale	Intero contratto applicativo	Verifica costi, consumi e andamento generale del contratto	Referente nominato dall'Amministrazione	Su richiesta della Amministrazione	Verbale di SAL

4.5.4. Ruoli di Governo

Di seguito sono descritti i principali attori coinvolti nel governo della Fornitura.

Responsabile del Contratto del Fornitore

Il Fornitore, per ogni Amministrazione aderente all'iniziativa, dovrà individuare un proprio Responsabile del Contratto che costituirà il suo punto di riferimento nei confronti delle singole Amministrazioni per tutte le necessità di governo del contratto. Il Responsabile del Contratto del Fornitore individuato può essere il medesimo per più di una Amministrazione.

Rientra tra i compiti del Responsabile del Contratto comunicare alle singole Amministrazioni la presenza di criticità nell'erogazione della Fornitura riscontrate dai propri Referenti operativi.

Il Responsabile del Contratto dovrà essere dotato dell'autorità necessaria ad assumere impegni vincolanti per il Fornitore che rappresenta e attuare l'esecuzione di quanto concordato.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Responsabile del Contratto dell'Amministrazione

Le singole Amministrazioni individueranno i propri Responsabili del Contratto che, in collaborazione con i propri Referenti operativi, costituiranno per ciascuna Amministrazione il punto di riferimento nei confronti del Fornitore per tutte le necessità di governo del contratto applicativo.

Regia Centrale

Agenas, in qualità di soggetto attuatore per la realizzazione dell'investimento 1.2.3.2, citato in premessa, eserciterà un ruolo di monitoraggio del raggiungimento delle milestone e dei target relativi al PNRR.

In particolare, nell'ambito di esecuzione dei contratti applicativi, Agenas seguirà il coordinamento delle attività relative ai servizi di Manutenzione Evolutiva, di Supporto Specialistico e di Telemonitoraggio di Livello 2.

Più in dettaglio, le finalità del coordinamento di Agenas per la manutenzione evolutiva saranno volte a verificare l'omogeneità delle attività sul territorio, l'uniformità delle evoluzioni della soluzione nonché una corretta ripartizione di costi che possono essere suddivisi tra più Amministrazioni; per il servizio di supporto specialistico saranno finalizzate a verificare la pertinenza degli interventi ed a verificarne l'eventuale copertura economica con fondi PNRR; per il servizio di Telemonitoraggio di Livello 2 saranno volte a monitorate lo stato di realizzazione e diffusione dei servizi e dei relativi costi.

Pertanto, le Amministrazioni contraenti dovranno richiedere ad Agenas l'autorizzazione allo svolgimento delle attività per gli interventi riconducibili ai servizi di manutenzione evolutiva e di supporto specialistico. Qualora Agenas autorizzi la realizzazione di questi interventi, l'Amministrazione contraente potrà richiederne l'esecuzione all'Appaltatore nell'ambito del Contratto Applicativo.

Aria farà da punto di riferimento sia per Agenas che per le Amministrazioni contraenti per la gestione di queste richieste ed in particolare si occuperà di raccoglierle, farne una prima valutazione preliminare finalizzata a valutare gli impatti sulla soluzione e sul coinvolgimento condiviso tra più amministrazioni, di sottoporre ad Agenas le diverse proposte riportando le conseguenti indicazioni operative alle Amministrazioni contraenti interessate.

Si precisa che, qualora l'intervento di Manutenzione Evolutiva autorizzato da Agenas abbia ad oggetto sviluppi di funzionalità comuni alle Amministrazioni contraenti fruitrici dell'Accordo Quadro, il relativo costo viene ripartito tra le medesime Amministrazioni contraenti secondo le indicazioni di Agenas.

Con riguardo al servizio di Telemonitoraggio di Livello 2, Aria curerà la gestione dei casi in cui diverse Amministrazioni Contraenti dovessero manifestare la necessità di integrare la stessa piattaforma software specialistica. In tale caso, la quota parte del Costo una tantum di "Integrazione di un

fonte: http://burc.regione.campania.it

sistema di Telemonitoraggio (Livello 2)", come descritta nel capitolo 8 del presente Capitolato, verrà corrisposto una volta sola e sarà ripartito in modo equivalente tra le Amministrazioni Contraenti che utilizzano la stessa piattaforma. La ripartizione del costo sarà gestita attraverso conguagli che saranno calcolati in corso di esecuzione del contratto. Al riguardo, Aria manterrà costantemente informata Agenas al fine di avere sempre sotto controllo lo stato di realizzazione dei servizi ed i relativi costi reali nonché la conoscenza delle soluzioni e la loro diversa distribuzione sul territorio.

4.5.5. Principali processi di Governo

Di seguito vengono descritti i principali processi di Governo che regolamentano la gestione dei rapporti fra le singole Amministrazioni e il Fornitore:

- Determinazione delle penali;
- Avvio dell'erogazione della Fornitura;
- Processi di audit;

Per quanto riguarda la gestione dei LdS si rimanda a quanto riportato nel Capitolo 4.6 del presente Capitolato Tecnico.

Rispetto alla gestione delle penali si rimanda a quanto definito nello Schema di Contratto.

Validazione dei servizi

Il buon esito delle verifiche di conformità ossia la validazione dei servizi sarà costante durante tutta la durata contrattuale e sarà verbalizzata periodicamente tra le parti in concomitanza di momenti di collaudo per l'attivazione dei servizi e/o con frequenza trimestrale per i servizi continuativi. Tali verbali sono considerati equivalenti al certificato di regolare esecuzione.

Determinazione delle penali

Sulla base dei risultati dei rapporti di valutazione dei Livelli di servizio, prodotti con le modalità descritte al Capitolo 4.6, il Responsabile del Contratto della singola Amministrazione applicherà le eventuali penali maturate nel periodo di erogazione della Fornitura dandone comunicazione all'Amministrazione stessa.

Le attività inerenti all'applicazione delle eventuali penali saranno dettagliate nel Contratto.

Processi di audit

Le singole Amministrazioni si riservano la facoltà di effettuare audit presso il Fornitore. Tali audit saranno finalizzati a monitorare e verificare che le attività e/o i processi siano svolti dal Fornitore

fonte: http://burc.regione.campania.it

nel rispetto di quanto definito a livello contrattuale, ed in particolare rispetto ai requisiti di Privacy e Sicurezza delle Informazioni (descritti nel Capitolo 5).

4.5.6. Gestione operativa della Fornitura

Le funzioni di erogazione dei servizi agiscono sotto il coordinamento dei ruoli di governo. Hanno una autonomia organizzativa e operativa, ma sono al tempo stesso allineate tra loro e alle funzioni di governo da un framework di obiettivi coerente. Le parti che seguono hanno l'obiettivo di specificare ruoli e responsabilità delle figure che si ritengono chiave in termini di interfaccia operativa tra fornitore e le singole Amministrazioni. Viene inoltre descritto il Team Ottimale previsto per l'erogazione delle attività di Manutenzione Evolutiva e di Supporto Specialistico.

Di seguito si descrivono le competenze del **Program Manager** e del **Project Manager** che il Fornitore dovrà indicare quali referenti operativi per la realizzazione di quanto previsto contrattualmente.

Si precisa che il Program Manager dovrà essere il riferimento di più alto livello per la gestione del progetto nel suo complesso e per la risoluzione delle potenziali problematiche che potrebbero presentarsi.

Al fine di garantire un efficace coordinamento e monitoraggio delle attività effettuate il singolo Project Manager dovrà garantire un supporto continuativo e dedicato, pari ad un FTE; pertanto, il Fornitore dovrà considerare il suo impegno, dalla data di avvio del progetto e per tutta la durata contrattuale. Il Fornitore dovrà indicare un Project Manager dedicato per ogni Amministrazione.

Program Manager

Descrizione sintetica

Il Program Manager è una figura professionale di alto livello che è responsabile dell'intero Team di Lavoro e coordina le attività al fine di raggiungere gli obiettivi della Fornitura. È quindi anche risorsa di riferimento per quanto attiene l'erogazione e la gestione dei servizi richiesti. È responsabile del rispetto dei vincoli concordati riguardanti budget di progetto, qualità del prodotto, tempi di realizzazione e dei Livelli di Servizio. Definisce e conduce la programmazione del progetto in tutte le sue fasi, monitorando costantemente lo Stato Avanzamento Lavori in relazione a: vincoli di budget, scadenze concordate e momenti di verifica intermedi. Individua le problematiche rilevate nell'esecuzione del progetto pone opportune soluzioni ed intraprende le necessarie azioni correttive. Organizza il lavoro di squadra e risolve le problematiche di comunicazione sia all'interno del team sia verso gli altri gruppi di lavoro. La sua attività è trasversale ai singoli cantieri. Il suo ruolo è caratterizzato dalle seguenti responsabilità:

- Organizzare le attività di dettaglio dei singoli servizi, in riferimento al dimensionamento delle risorse, alle modalità operative (turnazione dei tecnici o degli operatori), al mantenimento degli skill professionali delle risorse;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Predisporre ed eseguire tutte le attività previste per rispettare i tempi stabiliti nei Livelli di servizio contrattuali;
- Integrare gli apporti di tutti i partecipanti al progetto, in ottica di team;
- Verificare lo stato di sviluppo delle singole attività, intervenendo con gli opportuni correttivi sugli scostamenti temporali e realizzativi;
- Collaborare alla predisposizione della documentazione e dei report periodici contenenti i principali indicatori di performance, sintetizzando gli aspetti sia qualitativi che quantitativi della performance;
- Coordinare le attività di raccolta e definizione delle esigenze manifestate sul territorio;
- Garantire contatto e prossimità sia rispetto agli organi centrali dell'Amministrazione che rispetto alle sedi fisiche interessate;
- Attuare l'analisi delle problematiche che emergono sul territorio operando a contatto con i gruppi di sviluppo;
- Definire le priorità delle attività di sviluppo/manutenzione e stabilire la pianificazione complessiva della sua area di competenza, in linea con le richieste delle Amministrazioni;
- Valutare l'effort delle implementazioni da realizzare, assegnare i task di sviluppo e manutenzione e coordinare le attività dei team per raggiungere gli obiettivi pianificati;
- Garantire il rispetto dei vincoli normativi;
- Garantire l'adeguatezza degli sviluppi adattivi e perfettivi;

Formazione

- Laurea Specialistica o Magistrale in discipline tecnico/scientifiche/ingegneristiche
- Percorsi di formazione professionale in ambito Sistemi Informativi.

Competenze e conoscenze generali del profilo

- Metodologie, Strumenti di Project, Program Risk Management;
- Gestione degli Obiettivi;
- Tecniche di Comunicazione;
- Approfondita conoscenza dell'ICT e dei sistemi informativi.

Curriculum minimo richiesto

Per quanto concerne la figura di Program Manager, il curriculum minimo richiesto dovrà considerare almeno:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- 1 corso certificato di gestione di progetto;
- 5 anni di esperienza come Program Manager in gestione di progetti analoghi;
- Certificazione a livello base in una metodologia di project management riconosciuta a livello internazionale (requisito non vincolante, ma valutato positivamente).

Project manager

Descrizione sintetica

Il Project manager è responsabile di tutte le attività effettuate presso le singole Amministrazioni. Ha competenze e responsabilità di coordinamento e assicurazione dei Livelli di servizio trasversalmente a tutti i servizi erogati dal Fornitore. Per questo è tenuto a conoscere in modo approfondito la realtà della singola Amministrazione sia dal punto di vista organizzativo che dello specifico sistema informativo regionale. È la figura incaricata di fornire all'Amministrazione supporto diretto e coordinamento per tutte le attività in corso garantendo inoltre un supporto consulenziale di alto livello interfacciandosi e avvalendosi delle opportune figure professionali fornite nell'ambito dei servizi richiesti. È inoltre responsabile dell'interfacciamento con il Program Manager per la relazione circa l'andamento delle attività di implementazione e quindi dell'operatività a regime nell' Amministrazione di competenza.

Formazione

- Laurea Specialistica o Magistrale in discipline tecnico/scientifiche/ingegneristiche
- Percorsi di formazione professionale in ambito Sistemi Informativi.

Esperienze

Esperienza lavorativa nel settore informatico di 8 anni di cui 3 nel ruolo professionale richiesto all'interno di progetti ICT. È richiesta inoltre:

- Esperienza nel settore della Pubblica Amministrazione;
- Esperienza nella gestione di progetti complessi;
- Esperienza nella conduzione di progetti focalizzati su tematiche strategiche, con impatti di tipo organizzativo, di processo e di gestione del cambiamento.

Competenze e conoscenze del profilo

- Metodologie e Strumenti di Project e Program Management e Risk Management;
- Metodologie e tecniche di Change management;
- Tecniche di negoziazione e comunicazione;
- Gestione degli Obiettivi;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Approfondita conoscenza dell'ICT e dei sistemi informativi.

Figure professionali per Supporto Specialistico e Manutenzione Evolutiva (MEV)

Per erogare i servizi di Supporto Specialistico e Manutenzione Evolutiva, il Fornitore dovrà disporre delle competenze, esperienze e capacità richieste ai profili professionali indicati di seguito.

Le figure professionali sono sotto la responsabilità e l'organizzazione del Fornitore.

I profili professionali previsti sono i seguenti (per il dettaglio dei profili si rimanda all'Allegato 15 Profili Professionali):

- Project manager;
- Healthcare solution specialist;
- Developer expert;
- Business analyst;
- User experience designer;
- Enterprise architect;
- Cloud specialist.

Il Fornitore sarà libero di organizzare le suddette figure, rendendosi disponibile ad eventuali verifiche dell'Amministrazione in fase di esecuzione. La tariffa offerta per il servizio in giorni persona si riferisce a un giorno pari a 8 ore lavorative.

Il Fornitore può proporre soluzioni migliorative in termini di altre figure professionali, nonché di miglioramento dei profili professionali previsti. Le certificazioni e le competenze richieste -e quelle eventualmente offerte- dovranno risultare aggiornate alle ultime versioni/tecnologie per tutta la durata del contratto. Eventuali verifiche rispetto a quanto richiesto sono riservate in caso di audit svolti durante l'esecuzione.

4.6. Livelli di servizio e penali

In questa parte del documento si definiscono gli indicatori atti a descrivere i Livelli di qualità dei Servizi (LdS), le relative modalità di rilevazione, i Livelli di servizio minimi richiesti e il periodo di misurazione su cui calcolare il valore dell'indicatore.

Il Fornitore, durante l'intera durata dell'incarico, **dovrà periodicamente produrre e consegnare specifici rapporti di dettaglio** che verranno utilizzati per la valutazione del rispetto dei Livelli di servizio costruiti secondo formati e contenuti coerenti con la tipologia dell'indicatore in esame e con periodicità congruente con il relativo periodo di riferimento.

La struttura dei rapporti dovrà essere conferme ad un modello unico concordato da Agenas con le Regioni/PPAA e definito successivamente.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Per alcuni Livelli di servizio, esplicitamente indicati, le informazioni elementari raccolte dal Fornitore per il calcolo degli stessi dovranno essere registrate, su base giornaliera, in specifici file in formato.csv che dovranno:

- Possedere un identificativo progressivo;
- Essere marcati temporalmente.

Si precisa che tali file dovranno essere prodotti, su un template unico e inviati alle stesse e potranno essere utilizzati per verificare la correttezza dei report dei Livelli di servizio.

Indipendentemente dal periodo di consuntivazione (variabile in relazione allo specifico indicatore) il Fornitore è tenuto ad uno stretto controllo dell'andamento dei livelli qualitativi dei servizi offerti per intervenire tempestivamente nel ripristino dei valori target non appena si rilevino deviazioni significative.

Il non rispetto dei Livelli di servizio in seguito alla rilevazione del superamento dei valori di soglia crea le condizioni per azioni contrattuali.

Per il calcolo dei Livelli di servizio saranno considerate **esclusivamente** le prime due cifre decimali dopo la virgola, senza procedere ad alcun arrotondamento.

La definizione dei Livelli di servizio riportati nei Paragrafi che seguono è rappresentata attraverso il seguente prospetto:

Codifica del LdS	**Acronimo del Servizio– LdSxx (n° progressivo per linea di servizio)** es.SD-LdS03 *(per Service Desk - Livello di servizio n°03)*
Titolo del LdS	**Indicazione sintetica del Livello di servizio** *(es. "Presa in carico di segnalazioni a priorità media")*
Descrizione del LdS	Descrizione di ciò che il LdS si prefigge di misurare (obiettivo del LdS)
Unità di misura	Descrizione dell'unità di misura utilizzata per quantificare il LdS
Periodo di riferimento	Periodo temporale di riferimento per il calcolo dell'indicatore
Frequenza di misurazione	Periodicità della misurazione
Dati da rilevare	Definisce le misure elementari da rilevare per il calcolo del LdS
Formula	Descrizione della modalità di calcolo (formula e misure)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Valore di soglia (Risultati attesi)	Definisce le soglie di riferimento per le valutazioni delle performance di servizio ed il rispetto dei livelli contrattuali. È possibile definire più soglie in funzione di diversi livelli di prestazione previsti
Sanzione	Indicazione della tipologia di sanzione attivata dall'occasionale e/o reiterato mancato rispetto del LdS
Note	Eventuali annotazioni a margine relative a esclusioni, casi particolari, ecc. che influenzino il calcolo, la validità o altri elementi del LdS.

I Livelli di servizio sono suddivisi in 6 macrocategorie:

1. Organizzazione;
2. Disponibilità;
3. Assistenza;
4. Disaster Recovery;
5. Manutenzione;
6. Produzione dei rapporti dei LdS.

I Livelli di servizio descritti ai punti precedenti saranno misurati negli orari di seguito indicati, fatto salvo dove diversamente specificato.

- punti 1) e 6): dalle ore 9.00 alle ore 18.00, da lunedì a venerdì, festività escluse;
- punti 2), 3), 4) e 5): H24, 365 gg./anno;

Si specifica che la tempistica di risoluzione dei ticket è calcolata a partire dall'apertura degli stessi.

Ciascun Livello di servizio riporta le modalità di applicazione delle sanzioni in caso di scostamenti rispetto alla soglia definita.

L'applicazione nei confronti del Fornitore delle penali maturate per il mancato rispetto dei Livelli di servizio descritti sarà sempre svolta dall'Amministrazione titolare del contratto applicativo.

Rimarrà facoltà della singola Amministrazione, per quanto di propria competenza, l'applicazione di penali di entità minore a quelle previste, sulla base di valutazioni inerenti al grado di responsabilità del Fornitore nel mancato rispetto del Livello di servizio.

Tutti i Livelli di servizio si intendono sempre applicati a livello di singola Regione/Provincia Autonoma e di singolo servizio, salvo ove diversamente precisato.

4.6.1. Organizzazione

Di seguito sono descritti gli indicatori per misurare aspetti validi per tutti i servizi che riguardano la fornitura della categoria organizzazione:

- L1.ORG-LdS01 – Stipula dei contratti esecutivi;
- L1.ORG-LdS02 – Esecuzione delle fasi dell'iniziativa;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- L1.ORG-LdS03 – Impegni rispettati come da offerta tecnica;
- L1.ORG-LdS04 – Tempo di attivazione degli interventi.
- L1.ORG-LdS05 – Sostituzione/Inserimento di risorse del Fornitore su richiesta dell'Amministrazione;
- L1.ORG-LdS06 – Sostituzione/Inserimento di risorse del Fornitore su decisione del Fornitore;
- L1.ORG-LdS07 – Personale non ritenuto conforme al profilo richiesto;

Codifica del LdS	**L1.ORG-LdS01**
Titolo del LdS	**Stipula dei contratti esecutivi**
Descrizione del LdS	Misura il rispetto delle scadenze temporali previste per la stipula dei contratti esecutivi.
Unità di misura	Giorni lavorativi.
Periodo di riferimento	Non applicabile
Frequenza di misurazione	Ad ogni richiesta di stipula di contratto applicativo
Dati da rilevare	Dp = data di ricezione del piano dei fabbisogni Dc = data di trasmissione del piano operativo
Formula	LdS = Dc – Dp
Valore di soglia	LdS ≤ 10 giorni
Tipo Sanzione	Applicazione di una penale pari a 250 € al primo scostamento al di sopra della soglia e per ogni ulteriore scostamento pari a 1 giorno lavorativo.
Note	

Codifica del LdS	**L1.ORG-LdS02**
Titolo del LdS	**Esecuzione delle fasi dell'iniziativa**
Descrizione del LdS	Misura il rispetto dei tempi di completamento delle fasi progettuali.
Unità di misura	Giorni lavorativi.
Periodo di riferimento	Non applicabile
Frequenza di misurazione	A conclusione della fase per ogni singola Amministrazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Dati da rilevare	Dp = data di conclusione pianificata per la fase coerente con i tempi limite ammessi definiti o, comunque, rispetto all'ultima pianificazione approvata dall'Amministrazione. Dc = data effettiva di conclusione della fase.
Formula	LdS = Dc – Dp
Valore di soglia	LdS ≤ 0
Tipo Sanzione	Applicazione di una penale pari a 250 € al primo scostamento al di sopra della soglia e per ogni ulteriore scostamento pari a 1 giorno lavorativo.
Note	

Codifica del LdS	**L1.ORG-LdS03**
Titolo del LdS	**Impegni non rispettati come da offerta tecnica**
Descrizione del LdS	Misura il numero di impegni assunti dal Fornitore come da offerta tecnica non adempiuti.
Unità di misura	Impegno.
Periodo di riferimento	Trimestre precedente la rilevazione.
Frequenza di misurazione	Trimestrale
Dati da rilevare	N_RSE = numero impegni non rispettati
Formula	LdS = N_RSE
Valore di soglia	LdS = 0
Tipo Sanzione	Applicazione di una penale pari a 1000 € al primo scostamento rispetto al valore soglia e per ogni ulteriore scostamento pari a 1 impegno non adempiuto.
Note	

Codifica del LdS	**L1.ORG-LdS04**
Titolo del LdS	**Tempo di attivazione degli interventi di Supporto Specialistico**
Descrizione del LdS	Misura il tempo di attivazione degli interventi di Supporto Specialistico a partire dalla richiesta da parte dell'Amministrazione
Unità di misura	Giorni lavorativi.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Periodo di riferimento	Durata della Fornitura.
Frequenza di misurazione	Mensile.
Dati da rilevare	Data_rich_int = data di richiesta di attivazione di un intervento da parte dell'Amministrazione Data_attiv_int = Data di attivazione dell'intervento
Formula	LdS = Data_attiv_int - Data_rich_int
Valore di soglia	LdS ≤ 5 giorni lavorativi
Tipo Sanzione	Applicazione di una penale pari a 250 € al primo scostamento al di sopra della soglia e per ogni ulteriore scostamento pari a 1 giorno lavorativo.
Note	

Codifica del LdS	**L1.ORG-LdS05**
Titolo del LdS	**Sostituzione/Inserimento di risorse del Fornitore su richiesta dell'Amministrazione**
Descrizione del LdS	Misura il rispetto delle tempistiche previste per la messa a disposizione o la sostituzione delle risorse previste per l'erogazione di Servizi professionali con esperienza lavorativa almeno equivalente
Unità di misura	Giorni lavorativi.
Periodo di riferimento	Non applicabile
Frequenza di misurazione	Ad ogni sostituzione/inserimento di risorsa
Dati da rilevare	Dr = data richiesta di sostituzione/inserimento della risorsa da parte dell'Amministrazione De = data effettiva di sostituzione/inserimento della risorsa da parte del Fornitore Ds = data di inizio subentro della risorsa in sostituzione
Formula	LdS_1 = De – Dr (misura il tempo entro cui deve essere disponibile una risorsa) LdS_2 = De – Ds (misura il tempo minimo di subentro richiesto che comporta l'affiancamento della risorsa entrante con la risorsa uscente)
Valore di soglia	$LdS_1 \leq 20$ giorni lavorativi $LdS_2 \geq 10$ giorni lavorativi
Tipo Sanzione	Applicazione di una penale pari a 250 € al primo scostamento al di sopra della soglia e per ogni ulteriore scostamento pari a 1 giorno lavorativo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Note	Il presente livello di servizio si riferisce sia all'inserimento (messa a disposizione) di nuove risorse richieste dall'Amministrazione, caso in cui sarà applicato solo LdS_1, che ai tempi di sostituzione di una risorsa, caso in cui saranno applicati sia LdS_1 che LdS_2. Nel caso della sostituzione di una risorsa, le penali vengono applicate sia per LdS_1 che per Lds_2 e sono cumulabili. Livello di servizio applicato a qualsiasi risorsa del Fornitore con qualsiasi ruolo.

Codifica del LdS	**L1.ORG-LdS06**
Titolo del LdS	**Sostituzione di risorse del Fornitore su decisione del Fornitore**
Descrizione del LdS	Misura del tempo necessario per la sostituzione, su decisione del Fornitore, delle risorse del Fornitore con altre risorse con esperienza lavorativa almeno equivalente
Unità di misura	Giorni lavorativi.
Periodo di riferimento	Non applicabile
Frequenza di misurazione	Ad ogni sostituzione di risorsa
Dati da rilevare	Dr = data di comunicazione di sostituzione della risorsa da parte del Fornitore. De = data effettiva di sostituzione della risorsa da parte del Fornitore Ds = data di inizio subentro della risorsa in sostituzione
Formula	LdS_1 = De – Dr (misura il tempo minimo di preavviso che il Fornitore deve dare all'Amministrazione prima di sostituire la risorsa) LdS_2 = De – Ds (misura il tempo minimo di subentro richiesto che comporta l'affiancamento della risorsa entrante con la risorsa uscente)
Valore di soglia	$LdS_1 > 20$ giorni lavorativi $LdS_2 \geq 10$ giorni lavorativi
Tipo Sanzione	Applicazione di una penale pari a 250 € al primo scostamento al di sopra della soglia e per ogni ulteriore scostamento pari a 1 giorno lavorativo.
Note	Livello di servizio applicato a qualsiasi risorsa del Fornitore con qualsiasi ruolo. Le penali vengono applicate sia per LdS_1 che per Lds_2 e sono cumulabili.

Codifica del LdS	**L1.ORG-LdS07**
Titolo del LdS	**Personale non ritenuto conforme al profilo richiesto**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Descrizione del LdS	Misura il numero di CV presentati dal Fornitore e non rispondenti al profilo richiesto per le attività a misura di risorsa.
Unità di misura	Numero di CV risultati non conformi (numero).
Periodo di riferimento	Non applicabile
Frequenza di misurazione	Ad ogni richiesta di risorsa.
Dati da rilevare	Rnc = Numero totale di CV non conformi al profilo richiesto.
Formula	LdS = RnC
Valore di soglia	LdS ≤ 1 (minore o uguale a 1)
Tipo Sanzione	Applicazione di una penale pari a 250 € al primo scostamento al di sopra della soglia e per ogni ulteriore scostamento di 1 CV.
Note	Il numero totale è da considerarsi per ogni singola richiesta. Qualora, a fronte di una richiesta, il Fornitore presentasse un profilo non rispondente, quindi respinto dal richiedente, non avrà altra possibilità di errore se non vuole incorrere nella penale. Si precisa che la presentazione di una risorsa il cui skill non dovesse risultare effettivamente corrispondente a quanto dichiarato nel CV presentato sarà contabilizzata nella misurazione del presente LdS come un CV non conforme.

4.6.2. Disponibilità

- Di seguito sono descritti gli indicatori per misurare aspetti validi per tutti i servizi che riguardano la fornitura della categoria disponibilità, compresa l'interoperabilità con i Servizi Centrali Nazionali e i Servizi Abilitanti della PNT:L1.DISP-LdS01 – Disponibilità della soluzione.

Codifica del LdS	**L1.DISP-LdS01**
Titolo del LdS	**Disponibilità della soluzione**
Descrizione del LdS	Misura della disponibilità della soluzione.
Unità di misura	Percentuale.
Periodo di riferimento	Mese solare precedenti la rilevazione.
Frequenza di misurazione	Mensile
Dati da rilevare	Tr_i = tempo di indisponibilità espresso in ore solari causato dall'i-esimo malfunzionamento registrato nel periodo di riferimento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Td = tempo di disponibilità prevista nel periodo di riferimento espresso in ore solari. N = numero di malfunzionamenti registrati nel periodo di riferimento.
Formula	$LdS = \frac{Td - \sum_{i=1}^{N} Tr_i}{Td}$ (trasformato in %, ad es. 0,964 corrisponde al 96,4%)
Valore di soglia	LdS ≥ 99,90% (eventualmente migliorato dal valore dichiarato dal Fornitore)
Tipo Sanzione	Applicazione di una penale pari a 1.000 € al primo scostamento al di sotto della soglia e per ogni scostamento ulteriore pari a 0,05%.
Note	

4.6.3. Assistenza

Di seguito sono descritti gli indicatori per misurare aspetti validi per tutti i servizi che riguardano la fornitura della categoria assistenza:

- L1.ASSI-LdS01 – Rispetto tempistiche di risoluzione dei ticket;
- L1.ASSI-LdS02 - Rispetto tempistiche di gestione delle richieste non inerenti a malfunzionamenti;
- L1.ASSI-LdS03 - Gestione del backlog.

Codifica del LdS	**L1.ASSI -LdS01**
Titolo del LdS	**Rispetto tempistiche di risoluzione dei ticket**
Descrizione del LdS	Misura il rispetto delle tempistiche previste per la risoluzione dei ticket in funzione della categoria di urgenza.
Unità di misura	Percentuale.
Periodo di riferimento	Mese solare precedente la rilevazione.
Frequenza di misurazione	Mensile.
Dati da rilevare	NrOK = numero di ticket per malfunzionamento risolti nelle tempistiche previste per ogni categoria di urgenza registrati dal sistema di ticketing nel periodo di riferimento. NrT = numero di ticket per malfunzionamento risolti per ogni categoria di urgenza registrati dal sistema di ticketing nel periodo di riferimento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Formula	$\mathrm{LdS} = \frac{\mathrm{NrOK}}{\mathrm{NrT}}$ (trasformato in %, ad es. 0,855 corrisponde a 85,5%)
Valore di soglia	**Urgenza Critica (Categoria 1)**:LdS = 100% **Urgenza Alta (Categoria 2)**:LdS = 100% **Urgenza Media (Categoria 3)**:LdS ≥ 90% **Urgenza Bassa (Categoria 4)**:LdS ≥ 90% Tempistiche previste per la risoluzione dei malfunzionamenti di ciascuna classe di urgenza: **Urgenza Critica (Categoria 1):**2 ore solari **Urgenza Alta (Categoria 2):**4 ore solari **Urgenza Media (Categoria 3):**30 ore solari **Urgenza Bassa (Categoria 4):**60 ore solari
Tipo Sanzione	Applicazione di una penale pari a 1.000 €al primo scostamento al di sotto della soglia e per ogni scostamento ulteriore pari a: - 1% per le urgenze di categoria 1 e 2; - 2% per le urgenze di categoria 3 e 4;
Note	La chiusura/risoluzione di un ticket relativo ad un malfunzionamento può avvenire solo al ripristino della operatività su cui incide il malfunzionamento. I ticket risolti senza il ripristino della operatività saranno contestati ed inclusi nel calcolo dei ticket non risolti nelle tempistiche previste.

Codifica del LdS	**L1.ASSI-LdS02**
Titolo del LdS	**Rispetto tempistiche di gestione delle richieste non inerenti a malfunzionamenti**
Descrizione del LdS	Rispetto del tempo di gestione delle richieste.
Unità di misura	Percentuale.
Periodo di riferimento	Mese solare precedente la rilevazione.
Frequenza di misurazione	Mensile.
Dati da rilevare	$\mathrm{NcOK_3}$ = numero di ticket chiusi entro 3 giorni nel periodo di riferimento. $\mathrm{NcOK_5}$ = numero di ticket chiusi entro 5 giorni nel periodo di riferimento. NcT = numero di ticket chiusi nel periodo di riferimento.
Formula	$\mathrm{LdS_3} = \frac{\mathrm{NcOK_3}}{\mathrm{NcT}}$ (trasformato in %, ad es. 0,855 corrisponde a 85,5%) $\mathrm{LdS_5} = \frac{\mathrm{NcOK_5}}{\mathrm{NcT}}$ (trasformato in %, ad es. 0,855 corrisponde a 85,5%)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Valore di soglia	$LdS_3 \geq 90{,}00\%$ $LdS_5 = 100{,}00\%$
Tipo Sanzione	Applicazione di una penale pari a 250 euro al primo scostamento al di sotto della soglia e per ogni scostamento ulteriore pari al 1%.
Note	Le penali sono applicate sia per LdS_3 che per LdS_5 e sono cumulabili.

Codifica del LdS	**L1.ASSI-LdS03**
Titolo del LdS	**Gestione del backlog**
Descrizione del LdS	Controllo del completamento della risoluzione dei ticket inevasi nelle tempistiche previste per tutte le categorie di urgenza.
Unità di misura	Percentuale.
Periodo di riferimento	Mese solare precedente la rilevazione.
Frequenza di misurazione	Mensile.
Dati da rilevare	NTR_{15} = numero di ticket non risolti nelle tempistiche previste e risolti entro 15 giorni lavorativi. NTR_{30} = numero di ticket non risolti nelle tempistiche previste e risolti entro 30 giorni lavorativi. NToff = numero totale di ticket non risolti nelle tempistiche previste nel periodo di riferimento o ancora in carico al Fornitore.
Formula	$LdS_{15} = \frac{NTR_{15}}{NToff}$ (trasformato in %, ad es. 0,855 corrisponde a 85,5%) $LdS_{30} = \frac{NTR_{30}}{NToff}$ (trasformato in %, ad es. 0,855 corrisponde a 85,5%)
Valore di soglia	$LdS_{15} \geq 99{,}00\%$ $LdS_{30} = 100{,}00\%$
Tipo Sanzione	Applicazione di una penale pari a 250 € al primo scostamento al di sotto della soglia e per ogni ulteriore scostamento pari all'1%.
Note	Le penali sono applicate sia per LdS_{15} che per LdS_{30} e sono cumulabili. Sono esclusi dal conteggio i ticket in stato sospeso per attività in corso presso livelli di assistenza esterni o non chiusi per indisponibilità degli utenti.

4.6.4. Disaster Recovery

Di seguito sono descritti gli indicatori per misurare aspetti validi per tutti i servizi che riguardano la fornitura della categoria Disaster Ricovery:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- L1.DR-LdS01 – Recovery Point Objective;
- L1.DR-LdS02 – Recovery Time Objective.

Codifica del LdS	**L1.DR-LdS01**
Titolo del LdS	**Recovery Point Objective**
Descrizione del LdS	Misura il tempo massimo intercorrente tra la generazione del dato e la sua messa in sicurezza.
Unità di misura	Ore solari.
Periodo di riferimento	Mese solare precedente la rilevazione.
Frequenza di misurazione	Mensile.
Dati da rilevare	Tb_i = momento di completamento dell'i-esima copia con esito positivo eseguita nel periodo di riferimento. Tb_{i-1} = momento di completamento della copia con esito positivo precedente all'i-esima copia.
Formula	$LdS = Tb_i - Tb_{i-1}$
Valore di soglia	LdS ≤ 1 ora solare.
Tipo Sanzione	Applicazione di una penale pari a 2.000 €al primo scostamento al di sopra della soglia e per ogni ulteriore scostamento pari a 15 minuti.
Note	

Codifica del LdS	**L1.DR-LdS02**
Titolo del LdS	**Recovery Time Objective**
Descrizione del LdS	Misura il tempo massimo intercorrente tra la data e ora dichiarata nella proclamazione di stato di disastro ed il ripristino della soluzione.
Unità di misura	Ore solari.
Periodo di riferimento	Non applicabile.
Frequenza di misurazione	Non applicabile.
Dati da rilevare	Td = momento dichiarato nella proclamazione di stato di disastro. Tc = momento di ripristino della soluzione.
Formula	LdS = Tc – Td

fonte: http://burc.regione.campania.it

Valore di soglia	LdS ≤ 2 ore solari.
Tipo Sanzione	Applicazione di una penale pari a 5.000 € al primo scostamento al di sopra della soglia e per ogni ulteriore scostamento pari a 15 minuti solari.
Note	

4.6.5. Manutenzione

Di seguito sono descritti gli indicatori per misurare aspetti validi per tutti i servizi che riguardano la fornitura della categoria manutenzione:

- L1.MT-LdS01 – Tempo di presa in carico (TP);
- L1.MT-LdS01 – Tempo di risoluzione (TR);
- L1.MT-LdS03 – Interventi per manutenzione evolutiva;
- L1.MT-LdS04 – Interventi per manutenzione normativa.

Codifica del LdS	**L1.MT-LdS01**
Titolo del LdS	**Tempo di presa in carico (TP)**
Descrizione del LdS	intervallo di tempo intercorrente fra la richiesta di intervento effettuata dall'Amministrazione a fronte di un malfunzionamento e la conferma del Fornitore di aver recepito la richiesta e attivato le procedure necessarie per l'effettuazione dell'intervento.
Unità di misura	Ore solari.
Periodo di riferimento	Durata della Fornitura.
Frequenza di misurazione	Ad ogni singolo intervento.
Dati da rilevare	Tr = Momento di avvenuta richiesta di intervento dalla Regione/Provincia Autonoma. Ta = Momento di attivazione delle procedure necessarie per l'effettuazione dell'intervento.
Formula	LdS = Ta – Tr
Valore di soglia	**Gravità critica**: LdS <= 0,5 ore **Gravità alta:** LdS <= 0,5 ore **Gravità media:** LdS <= 1 ora **Gravità bassa:** LdS <= 1 ora
Tipo Sanzione	Applicazione di una penale pari a 250 € al primo scostamento al di sopra della soglia e per ogni ulteriore scostamento pari a 1 giorno lavorativo

fonte: http://burc.regione.campania.it

Note	

Codifica del LdS	**L1.MT-LdS02**
Titolo del LdS	**Tempo di risoluzione (TR)**
Descrizione del LdS	Intervallo di tempo intercorrente fra la conferma del Fornitore di aver preso in carico la chiamata e l'effettiva risoluzione del malfunzionamento segnalata mediante invio da parte del Fornitore tramite e-mail di un messaggio di chiusura intervento.
Unità di misura	Ore solari.
Periodo di riferimento	Durata della Fornitura.
Frequenza di misurazione	Ad ogni singolo intervento.
Dati da rilevare	Tc = Momento di conferma del Fornitore di aver preso in carico la chiamata. Tf = Momento di conclusione dell'intervento.
Formula	LdS = Tf – Tc
Valore di soglia	**Gravità critica**: LdS <= 1 ora **Gravità alta:** LdS <= 1,5 ore **Gravità media:** LdS <= 8 ore **Gravità bassa:** LdS <= 24 ore
Tipo Sanzione	Applicazione di una penale pari a 250 € al primo scostamento al di sopra della soglia e per ogni ulteriore scostamento pari a 1 giorno lavorativo.
Note	

Codifica del LdS	**L1.MT-LdS03**
Titolo del LdS	**Interventi per manutenzione evolutiva**
Descrizione del LdS	Misura il tempo di rilascio degli interventi per manutenzione funzionale evolutiva.
Unità di misura	Giorni solari.
Periodo di riferimento	Durata della Fornitura.
Frequenza di misurazione	Ad ogni singolo intervento.
Dati da rilevare	Dp = Data pianificata di conclusione dell'intervento evolutivo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Dc = Data di conclusione dell'intervento evolutivo.
Formula	LdS = Dc – Dp
Valore di soglia	LdS ≤ 0 giorni solari
Tipo Sanzione	Applicazione di una penale pari a 250 € al primo scostamento al di sopra della soglia e per ogni scostamento ulteriore pari a 1 giorni solari.
Note	

Codifica del LdS	**L1.MT-LdS04**
Titolo del LdS	**Interventi per manutenzione normativa**
Descrizione del LdS	Misura il tempo di rilascio degli adeguamenti per esigenze normative.
Unità di misura	Giorni solari.
Periodo di riferimento	Durata della Fornitura.
Frequenza di misurazione	Ad ogni singolo intervento.
Dati da rilevare	Dv = Data di termine ultimo per l'applicazione degli interventi richiesti dalla norma che ha originato l'intervento. Dc = Data di collaudo positivo dell'intervento.
Formula	LdS = Dv – Dc
Valore di soglia	LdS ≥ 30 giorni.
Tipo Sanzione	Applicazione una penale pari a 500 € al primo scostamento al di sotto della soglia e per ogni scostamento ulteriore pari a 1 giorno solare.
Note	

4.6.6. Produzione dei rapporti dei LdS

Di seguito sono descritti gli indicatori per misurare aspetti validi per tutti i servizi che riguardano la fornitura della categoria produzione dei rapporti dei LdS:

- L1.REP-LdS01– Produzione dei rapporti di dettaglio dei Livelli di servizio erogati.

Codifica del LdS	**L1.REP-LdS01**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Titolo del LdS	**Produzione dei rapporti di dettaglio dei Livelli di servizio erogati**
Descrizione del LdS	Misura il tempo medio per la consegna dei rapporti di dettaglio la cui produzione è in capo al Fornitore
Unità di misura	Giorni solari.
Periodo di riferimento	Mese solare precedente la rilevazione.
Frequenza di misurazione	Mensile.
Dati da rilevare	N = numero di rapporti previsti nel periodo di riferimento. Tf_i = data di termine del periodo di riferimento del rapporto i-esimo. Tc_i = data di consegna da parte del Fornitore del rapporto i-esimo. $Tr_i = Tc_i - Tf_i$
Formula	$LdS = \frac{\sum_{i=1}^{N} Tr_i}{N}$
Valore di soglia	LdS ≤ 10 giorni solari
Tipo Sanzione	Applicazione di una penale pari a 250 € al primo scostamento al di sopra della soglia e per ogni scostamento pari a 1 giorno solare.
Note	

fonte: http://burc.regione.campania.it

5. GESTIONE DELLA SICUREZZA E DELLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

5.1. Gestione della Sicurezza

Per quanto riguarda i temi di sicurezza, l'Infrastruttura Regionale di Telemedicina dovrà adempiere ai tre principi cardine di

- **Confidenzialità** delle informazioni, con particolare riferimento ai dati personali;
- **Disponibilità** delle informazioni;
- **Integrità** delle informazioni.

Tali principi dovranno essere garantiti ad **ogni livello architetturale** della soluzione proposta, e mantenuti durante tutte le fasi progettuali della Fornitura.

Il Fornitore dovrà implementare strumenti e soluzioni per garantire il rispetto delle "***Misure minime di sicurezza ICT per le Pubbliche Amministrazioni***" di cui alla **Circolare AgID n. 2/2017** (rif. https://www.agid.gov.it/it/sicurezza/misure-minime-sicurezza-ict), nonché le misure di sicurezza delle succitate **Determine ACN**.
Di seguito si riportano i requisiti fondamentali di sicurezza che la Fornitura dovrà garantire. Per ciascuno di essi, è indicato l'ambito di applicazione ed i riferimenti normativi e/o le best practice di pertinenza.

AMBITO: Controllo accessi logici

RIF. NORMATIVO/BEST PRACTICE:
Decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale» e DPCM n.178 del 29 settembre 2015 "Regolamento in materia di fascicolo sanitario elettronico".

- **PERIMETRO DI INTERESSE DEL REQUISITO: Utente**
  REQUISITO: L'accesso all'applicativo deve avvenire da parte degli utenti abilitati solo attraverso modalità digitali di autenticazione sicura quali il Servizio Pubblico di Identità Digitale – "SPID" o la Carta Identità Elettronica – "CIE", o tramite Carta Nazionale dei Servizi.

- **PERIMETRO DI INTERESSE DEL REQUISITO: Ente che eroga il Servizio**
  REQUISITO: L'accesso all'applicativo deve avvenire da parte degli utenti autorizzati mediante i sistemi di autenticazione già adottati presso le istituzioni aziendali, ovvero MFA (Multi Factor Authentication) e SSO (Single Sign-On) et assimilabili.

- **PERIMETRO DI INTERESSE DEL REQUISITO: Operatori Sanitari; Istituzioni Sanitarie**

fonte: http://burc.regione.campania.it

REQUISITO: L'accesso all'applicativo deve avvenire da parte degli utenti autorizzati mediante i sistemi di autenticazione aziendale, ovvero MFA (Multi Factor Authentication) e SSO (Single Sign-On) et assimilabili.

RIF. NORMATIVO/BEST PRACTICE:
"CIRCOLARE 18 aprile 2017, n. 2/2017. Sostituzione della circolare n. 1/2017 del 17 marzo 2017, recante: «Misure minime di sicurezza ICT per le pubbliche amministrazioni. (Direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri 1° agosto 2015)». Controllo:" ABSC 5 (CSC 5): USO APPROPRIATO DEI PRIVILEGI DI AMMINISTRATORE - Regole, processi e strumenti atti ad assicurare il corretto utilizzo delle utenze privilegiate e dei diritti amministrativi."
Allegato B2 alla Determinazione 307/2022 (relativa alla Strategia Cloud Italia).

- **PERIMETRO DI INTERESSE DEL REQUISITO: Ente che eroga il Servizio - Operatori Sanitari; Istituzioni Sanitarie – Utente**
  REQUISITO: Devono essere implementati controlli autorizzativi che permettano di definire quali operazioni possa compiere ciascuno specifico utente o gruppo di utenti (assistiti, medici, ecc.). A tal fine, i privilegi di accesso devono essere concessi nel rispetto dei principi di: o "Least Privilege": devono essere concessi all'utente esclusivamente i privilegi strettamente necessari a svolgere le attività (consultazione, caricamento dati, etc…) per le quali è autorizzato; o "Need to Know": gli utenti devono essere autorizzati a trattare i soli dati essenziali previsti dal F.S.E.

- **PERIMETRO DI INTERESSE DEL REQUISITO: Ente che eroga il Servizio**
  REQUISITO: La soluzione deve prevedere l'implementazione di controlli specifici sulle utenze con privilegi ampi (es. amministratori di sistema) per impedire operazioni illecite.

RIF. NORMATIVO/BEST PRACTICE:
"CIRCOLARE 18 aprile 2017, n. 2/2017. Sostituzione della circolare n. 1/2017 del 17 marzo 2017, recante: «Misure minime di sicurezza ICT per le pubbliche amministrazioni. (Direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri 1° agosto 2015)». Controllo:" ABSC 5 (CSC 5): USO APPROPRIATO DEI PRIVILEGI DI AMMINISTRATORE - Regole, processi e strumenti atti ad assicurare il corretto utilizzo delle utenze privilegiate e dei diritti amministrativi." DPCM n.178 del 29 settembre 2015 "Regolamento in materia di fascicolo sanitario elettronico".
Allegato B2 alla Determinazione 307/2022 (relativa alla Strategia Cloud Italia).

- **PERIMETRO DI INTERESSE DEL REQUISITO: Ente che eroga il Servizio - Operatori Sanitari; Istituzioni Sanitarie – Utente**

fonte: http://burc.regione.campania.it

REQUISITO: Dev'essere periodicamente effettuata una revisione delle utenze profilate, siano essi gli utenti del servizio (assistiti, medici, ecc.) o chi eroga il servizio (amministratore di sistema), volto a disabilitare gli account non attivi (es. mancato log-on o relativi ad utenze cessate, previa verifica dell'esistenza o meno degli stessi utenti causa, ad esempio, trasferimento o decesso dell'interessato) e verificare la corretta assegnazione dei privilegi di accesso. Tale processo è richiesto per verificare la sussistenza dei requisiti di autorizzazione degli utenti.

RIF. NORMATIVO/BEST PRACTICE:
"CIRCOLARE 18 aprile 2017, n. 2/2017. Sostituzione della circolare n. 1/2017 del 17 marzo 2017, recante: «Misure minime di sicurezza ICT per le pubbliche amministrazioni. (Direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri 1° agosto 2015)». Controllo:" ABSC 5 (CSC 5): USO APPROPRIATO DEI PRIVILEGI DI AMMINISTRATORE - Regole, processi e strumenti atti ad assicurare il corretto utilizzo delle utenze privilegiate e dei diritti amministrativi."
Allegato B2 alla Determinazione 307/2022 (relativa alla Strategia Cloud Italia).

- **PERIMETRO DI INTERESSE DEL REQUISITO: Ente che eroga il Servizio - Operatori Sanitari; Istituzioni Sanitarie**
  REQUISITO: Tutte le utenze amministrative utilizzate per la gestione sistemistica devono essere gestite centralmente attraverso opportuni strumenti (es. PAM).

  REQUISITO: L'accesso alla soluzione da parte delle utenze amministrative deve avvenire attraverso modalità di autenticazione a più fattori. Quando l'autenticazione a più fattori non è supportata, occorre utilizzare per le utenze amministrative credenziali di elevata robustezza (e.g. almeno 14 caratteri).
  REQUISITO: Dev'essere assicurato che le credenziali delle utenze amministrative vengano sostituite con sufficiente frequenza (password aging). Impedire che credenziali già utilizzate possano essere riutilizzate a breve distanza di tempo (password history).

AMBITO: Logging e Monitoring

RIF. NORMATIVO/BEST PRACTICE:
"CIRCOLARE 18 aprile 2017, n. 2/2017. Sostituzione della circolare n. 1/2017 del 17 marzo 2017, recante: «Misure minime di sicurezza ICT per le pubbliche amministrazioni. (Direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri 1° agosto 2015)» si veda Framework Nazionale di Sicurezza Cibernetica FNSC PR.AC-1: Le identità digitali e le credenziali di accesso per gli utenti e per i dispositivi autorizzati sono amministrate. Da eseguirsi per coloro che trattano informazioni classificate ai sensi del DPCM

fonte: http://burc.regione.campania.it

6 novembre 2015 e dei relativi decreti n. 4/2015 e n.5/2015. Si veda DPCM n.178 del 29 settembre 2015 "Regolamento in materia di fascicolo sanitario elettronico" Articolo 23 "Misure di sicurezza e sistema di conservazione" ·Obbligatoria in caso di trattamento di dati personali mediante strumenti elettronici (ai sensi dell'All. B) D. Lgs. 196/2003 Regole 1-10). - PR.AT-2: Gli utenti privilegiati (e.g. Amministratori di Sistema) comprendono ruoli e responsabilità. Provvedimento Garante Privacy del 27 novembre 2008 Obbligatoria in caso di trattamento di dati personali mediante strumenti elettronici (ai sensi del GDPR 679/2016), ISO/IEC 27001:2013 rif. Annex A. 9 "Controllo degli accessi".
Allegato B2 alla Determinazione 307/2022 (relativa alla Strategia Cloud Italia).

- **PERIMETRO DI INTERESSE DEL REQUISITO: Utente**
  REQUISITO: Devono essere previsti meccanismi e sistemi per la registrazione e memorizzazione dei log delle attività degli utenti. Devono essere tracciati, memorizzati e conservati i log degli accessi (login, logout) degli utenti.

RIF. NORMATIVO/BEST PRACTICE:
DPCM n.178 del 29 settembre 2015 "Regolamento in materia di fascicolo sanitario elettronico".

- **PERIMETRO DI INTERESSE DEL REQUISITO: Utente**
  REQUISITO: L'utente deve poter consultare l'elenco degli accessi che sono stati eseguiti sul proprio fascicolo ivi compresi gli accessi legati ai processi di Telemedicina (ad es. caricamento di documentazione del paziente).

RIF. NORMATIVO/BEST PRACTICE:
"CIRCOLARE 18 aprile 2017, n. 2/2017. Sostituzione della circolare n. 1/2017 del 17 marzo 2017, recante: «Misure minime di sicurezza ICT per le pubbliche amministrazioni. (Direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri 1° agosto 2015)». Controllo: "ABSC 5 (CSC 5): USO APPROPRIATO DEI PRIVILEGI DI AMMINISTRATORE - Regole, processi e strumenti atti ad assicurare il corretto utilizzo delle utenze privilegiate e dei diritti amministrativi."
Allegato B2 alla Determinazione 307/2022 (relativa alla Strategia Cloud Italia).

- **PERIMETRO DI INTERESSE DEL REQUISITO: Ente che eroga il Servizio - Operatori Sanitari; Istituzioni Sanitarie**
  REQUISITO: Devono essere previsti meccanismi e sistemi per la registrazione e memorizzazione dei log delle attività degli amministratori di sistema (es. login, logout, ecc.). Devono essere tracciati nei log l'aggiunta o la soppressione di un'utenza amministrativa, ed i tentativi falliti di accesso con un'utenza amministrativa.

fonte: http://burc.regione.campania.it

RIF. NORMATIVO/BEST PRACTICE:
"CIRCOLARE 18 aprile 2017, n. 2/2017. Sostituzione della circolare n. 1/2017 del 17 marzo 2017, recante: «Misure minime di sicurezza ICT per le pubbliche amministrazioni. (Direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri 1° agosto 2015)» si veda Framework Nazionale di Sicurezza Cibernetica FNSC PR.PT-1: Esiste ed è attuata una policy per definire, implementare e revisionare i log dei sistemi - DE.AE-1: sono definite, rese note e gestite delle pratiche di riferimento (c.d. baseline) inerenti l'utilizzo della rete ed i flussi informativi attesi per utenti e sistemi - DE.AE-5: Vengono definite delle soglie di allerta per gli incidenti - DE.CM-1: Viene svolto il monitoraggio della rete informatica per rilevare potenziali eventi di cybersecurity. DPCM n.178 del 29 settembre 2015 "Regolamento in materia di fascicolo sanitario elettronico".
Allegato B2 alla Determinazione 307/2022 (relativa alla Strategia Cloud Italia).

- **PERIMETRO DI INTERESSE DEL REQUISITO: Ente che eroga il Servizio - Operatori Sanitari; Istituzioni Sanitarie**
  REQUISITO: La soluzione dev'essere integrata a strumenti per la registrazione ed il reporting di tutti gli eventi ed incidenti di sicurezza.

RIF. NORMATIVO/BEST PRACTICE:
"CIRCOLARE 18 aprile 2017, n. 2/2017. Sostituzione della circolare n. 1/2017 del 17 marzo 2017, recante: «Misure minime di sicurezza ICT per le pubbliche amministrazioni. (Direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri 1° agosto 2015)», Controllo ABSC 13 (CSC 13): "PROTEZIONE DEI DATI", si veda anche Framework Nazionale di Sicurezza Cibernetica FNSC PR.PT-1: Esiste ed è attuata una policy per definire, implementare e revisionare i log dei sistemi - DE.AE-1: sono definite, rese note e gestite delle pratiche di riferimento (c.d. baseline) inerenti l'utilizzo della rete ed i flussi informativi attesi per utenti e sistemi - DE.AE-5: Vengono definite delle soglie di allerta per gli incidenti - DE.CM-1: Viene svolto il monitoraggio della rete informatica per rilevare potenziali eventi di cybersecurity. DPCM n.178 del 29 settembre 2015 "Regolamento in materia di fascicolo sanitario elettronico".
Allegato B2 alla Determinazione 307/2022 (relativa alla Strategia Cloud Italia).

- **PERIMETRO DI INTERESSE DEL REQUISITO: Ente che eroga il Servizio - Operatori Sanitari; Istituzioni Sanitarie**
  REQUISITO: Devono essere previsti meccanismi di protezione dei log in maniera da non poter essere cancellati da personale non autorizzato. I log raccolti devono essere protetti da un uso improprio (ad esempio manomissione in transito, accesso/modifica/cancellazione non autorizzati).

RIF. NORMATIVO/BEST PRACTICE:

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'articolo 32 del Regolamento Europeo sulla Data Protection (GDPR) "Sicurezza del trattamento".
DPCM n.178 del 29 settembre 2015 "Regolamento in materia di fascicolo sanitario elettronico".
Allegato B2 alla Determinazione 307/2022 (relativa alla Strategia Cloud Italia).

- **PERIMETRO DI INTERESSE DEL REQUISITO: Ente che eroga il Servizio - Operatori Sanitari; Istituzioni Sanitarie**
  REQUISITO: Devono essere previsti dei meccanismi per la segregazione/il mascheramento dei dati degli audit log al fine di renderli disponibili agli utenti o autorità giudiziarie senza compromettere altri utenti (es. in ambiente *multitenant*). In alcuni casi è possibile ricorrere a una tecnica di anonimizzazione del dato basandosi su una tecnica definita Data Masking.

RIF. NORMATIVO/BEST PRACTICE:
"Network Time Protocol Best Current Practices" si veda RFC 5905.

- **PERIMETRO DI INTERESSE DEL REQUISITO: Ente che eroga il Servizio - Operatori Sanitari; Istituzioni Sanitarie**
  REQUISITO: È necessario configurare il protocollo NTP al fine di sincronizzare il clock del sistema e verificarne periodicamente la coerenza.

AMBITO: Protezione delle informazioni

RIF. NORMATIVO/BEST PRACTICE:
Si veda DPCM n.178 del 29 settembre 2015 "Regolamento in materia di fascicolo sanitario elettronico" Articolo 23 "Misure di sicurezza e sistema di conservazione".

- **PERIMETRO DI INTERESSE DEL REQUISITO: Ente che eroga il Servizio - Operatori Sanitari; Istituzioni Sanitarie**
  REQUISITO: Le informazioni trattate dall'applicativo devono essere opportunamente classificate e inventariate.

RIF. NORMATIVO/BEST PRACTICE:
DPCM n.178 del 29 settembre 2015 "Regolamento in materia di fascicolo sanitario elettronico".
Allegato B2 alla Determinazione 307/2022 (relativa alla Strategia Cloud Italia).

- **PERIMETRO DI INTERESSE DEL REQUISITO: Ente che eroga il Servizio - Operatori Sanitari; Istituzioni Sanitarie**

fonte: http://burc.regione.campania.it

REQUISITO: È necessario identificare le informazioni da sottoporre a cifratura per quanto riguarda:

- i dati at rest
- i dati in transit
- i dati in use.

RIF. NORMATIVO/BEST PRACTICE:
Si veda DPCM n.178 del 29 settembre 2015 "Regolamento in materia di fascicolo sanitario elettronico" Articolo 23 "Misure di sicurezza e sistema di conservazione".
Allegato B2 alla Determinazione 307/2022 (relativa alla Strategia Cloud Italia).

- **PERIMETRO DI INTERESSE DEL REQUISITO: Ente che eroga il Servizio - Operatori Sanitari; Istituzioni Sanitarie**
  REQUISITO: Devono essere previste meccanismi per la protezione dalla divulgazione non autorizzata delle informazioni verso parti non autorizzate. Es.
  - identificare le informazioni riservate a rischio di divulgazione non autorizzata durante l'archiviazione;
  - rilevare quando vengono divulgate informazioni riservate;
  - sensibilizzare gli utenti della potenziale divulgazione non autorizzata di informazioni riservate;
  - bloccare azioni dell'utente non autorizzate, contro eventuali azioni di esfiltrazione (tramite fotocamera, registratore audio-video, usb non autorizzate etc.);
  - essere configurati per raccogliere i risultati della scoperta e del rilevamento di eventuali incidenti, al fine di supportare le analisi.

RIF. NORMATIVO/BEST PRACTICE:
"CIRCOLARE 18 aprile 2017, n. 2/2017. Sostituzione della circolare n. 1/2017 del 17 marzo 2017, recante: «Misure minime di sicurezza ICT per le pubbliche amministrazioni. (Direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri 1° agosto 2015)». Controllo: ABSC 13 (CSC 13): PROTEZIONE DEI DATI - Processi interni, strumenti e sistemi necessari per evitare l'esfiltrazione dei dati, mitigarne gli effetti e garantire la riservatezza e l'integrità delle informazioni rilevanti.
Allegato B2 alla Determinazione 307/2022 (relativa alla Strategia Cloud Italia).

- **PERIMETRO DI INTERESSE DEL REQUISITO: Ente che eroga il Servizio - Operatori Sanitari; Istituzioni Sanitarie**
  REQUISITO: Devono essere previsti dei controlli al fine di impedire che i dati di produzione siano replicati o usati in ambienti non di produzione (test e sviluppo).

fonte: http://burc.regione.campania.it

RIF. NORMATIVO/BEST PRACTICE:
CIS Controls_v8 Mappatura NIST_SP_800_53.
Allegato B2 alla Determinazione 307/2022 (relativa alla Strategia Cloud Italia).

- **PERIMETRO DI INTERESSE DEL REQUISITO**: **Ente che eroga il Servizio - Operatori Sanitari; Istituzioni Sanitarie**
  REQUISITO: Sulle macchine fisiche e/o virtuali devono essere presenti strumenti di prevenzione e protezione come EDR, costantemente aggiornati. Nel caso siano presenti hypervisor, il software EDR costantemente aggiornato dev'essere implementato anche su di essi

AMBITO: Crittografia

RIF. NORMATIVO/BEST PRACTICE:
DPCM n.178 del 29 settembre 2015 "Regolamento in materia di fascicolo sanitario elettronico". Standard FIPS 140-2. "CIRCOLARE 18 aprile 2017, n. 2/2017. Sostituzione della circolare n. 1/2017 del 17 marzo 2017, recante: «Misure minime di sicurezza ICT per le pubbliche amministrazioni. (Direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri 1° agosto 2015)». Controllo: ABSC 13 (CSC 13): PROTEZIONE DEI DATI - Processi interni, strumenti e sistemi necessari per evitare l'esfiltrazione dei dati, mitigarne gli effetti e garantire la riservatezza e l'integrità delle informazioni rilevanti.

- **PERIMETRO DI INTERESSE DEL REQUISITO: Ente che eroga il Servizio - Operatori Sanitari; Istituzioni Sanitarie**
  REQUISITO: I dati devono essere accessibili tramite meccanismi di gestione delle chiavi crittografate centralizzati e sicuri. Le chiavi devono essere allocate su apparati hardenizzati che dovranno garantire un principio di integrità e affidabilità

  REQUISITO: I "dati in transito" devono essere crittografati tramite l'utilizzo di protocolli sicuri (come https, sftp, ftps, etc.).

  REQUISITO: I "dati inattivi" devono essere crittografati attraverso l'implementazione di una soluzione orientata alla cifratura a livello di virtual machine e/o a livello di base dati.

  REQUISITO: È necessario prevedere che i dati degli ambienti di produzione e pre-produzione vengano protetti tramite crittografia di file system, database

fonte: http://burc.regione.campania.it

REQUISITO: L'infrastruttura deve prevedere un servizio di conservazione sicura di tutte le chiavi di cifratura, siano master key, chiavi crittografate applicative

RIF. NORMATIVO/BEST PRACTICE:
DPCM n.178 del 29 settembre 2015 "Regolamento in materia di fascicolo sanitario elettronico" .

- **PERIMETRO DI INTERESSE DEL REQUISITO: Ente che eroga il Servizio - Operatori Sanitari; Istituzioni Sanitarie**
  REQUISITO: La cifratura delle piattaforme e dei dati deve avvenire mediante algoritmi standard, open source e validati (e.g. AES-256). Dev'essere possibile, sulla base della valutazione di criticità del dato gestito, di implementare algoritmi di cifratura del dato basati sullo standard FIPS 140-2 o assimilabili secondo gli standard di riferimento accreditati;

AMBITO: Change e Patch Management

RIF. NORMATIVO/BEST PRACTICE:
"CIRCOLARE 18 aprile 2017, n. 2/2017. Sostituzione della circolare n. 1/2017 del 17 marzo 2017, recante: «Misure minime di sicurezza ICT per le pubbliche amministrazioni. (Direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri 1° agosto 2015)». Controllo: ABSC 2 (CSC 2): INVENTARIO DEI SOFTWARE AUTORIZZATI E NON AUTORIZZATI; ABSC 3 (CSC 3): PROTEGGERE LE CONFIGURAZIONI DI HARDWARE E SOFTWARE SUI DISPOSITIVI MOBILI, LAPTOP, WORKSTATION E SERVER; Controllo: ABSC 4 (CSC 4): VALUTAZIONE E CORREZIONE CONTINUA DELLA VULNERABILITÀ.
Allegato B2 alla Determinazione 307/2022 (relativa alla Strategia Cloud Italia).

- **PERIMETRO DI INTERESSE DEL REQUISITO: Ente che eroga il Servizio - Operatori Sanitari; Istituzioni Sanitarie**
  REQUISITO: Devono essere installate le patch di sicurezza sui sistemi per risolvere le vulnerabilità rilevate, in accordo con la procedura di patch management stabilite.

RIF. NORMATIVO/BEST PRACTICE:
DPCM n.178 del 29 settembre 2015 "Regolamento in materia di fascicolo sanitario elettronico". "CIRCOLARE 18 aprile 2017, n. 2/2017. Sostituzione della circolare n. 1/2017 del 17 marzo 2017, recante: «Misure minime di sicurezza ICT per le pubbliche amministrazioni. (Direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri 1° agosto 2015)». Controllo: ABSC 10 (CSC 10): "COPIE DI SICUREZZA" - Procedure e strumenti necessari per produrre e mantenere copie di sicurezza delle informazioni critiche, così da consentirne il ripristino in caso di necessità.

fonte: http://burc.regione.campania.it

- **PERIMETRO DI INTERESSE DEL REQUISITO: Ente che eroga il Servizio - Operatori Sanitari; Istituzioni Sanitarie**
  REQUISITO: Il ripristino dello stato iniziale del sistema deve seguire apposite procedure di rollback definite.

RIF. NORMATIVO/BEST PRACTICE:
"CIRCOLARE 18 aprile 2017, n. 2/2017. Sostituzione della circolare n. 1/2017 del 17 marzo 2017, recante: «Misure minime di sicurezza ICT per le pubbliche amministrazioni. (Direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri 1° agosto 2015)». Controllo: ABSC 3 (CSC 3): PROTEGGERE LE CONFIGURAZIONI DI HARDWARE E SOFTWARE SUI DISPOSITIVI MOBILI, LAPTOP, WORKSTATION E SERVER - Istituire, implementare e gestire attivamente (tracciare, segnalare, correggere) la configurazione di sicurezza di laptop, server e workstation utilizzando una gestione della configurazione e una procedura di controllo delle variazioni rigorose, allo scopo di evitare che gli attacchi informatici possano sfruttare le vulnerabilità di servizi e configurazioni.
Allegato B2 alla Determinazione 307/2022 (relativa alla Strategia Cloud Italia).

- **PERIMETRO DI INTERESSE DEL REQUISITO: Ente che eroga il Servizio - Operatori Sanitari; Istituzioni Sanitarie**
  REQUISITO: I sistemi che ospitano il servizio devono essere opportunamente hardenizzati in accordo alle procedure definite.
  La procedura di hardening comprende tipicamente: eliminazione degli account non necessari (compresi gli account di servizio), disattivazione o eliminazione dei servizi non necessari, configurazione di stack e heaps non eseguibili, applicazione di patch, chiusura di porte di rete aperte e non utilizzate.

RIF. NORMATIVO/BEST PRACTICE:
"CIRCOLARE 18 aprile 2017, n. 2/2017. Sostituzione della circolare n. 1/2017 del 17 marzo 2017, recante: «Misure minime di sicurezza ICT per le pubbliche amministrazioni. (Direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri 1° agosto 2015)». Controllo: ABSC 4 (CSC 4): VALUTAZIONE E CORREZIONE CONTINUA DELLA VULNERABILITÀ - Acquisire, valutare e intraprendere continuamente azioni in relazione a nuove informazioni allo scopo di individuare vulnerabilità, correggere e minimizzare la finestra di opportunità per gli attacchi informatici.
Allegato B2 alla Determinazione 307/2022 (relativa alla Strategia Cloud Italia).

- **PERIMETRO DI INTERESSE DEL REQUISITO: Ente che eroga il Servizio - Operatori Sanitari; Istituzioni Sanitarie**

fonte: http://burc.regione.campania.it

REQUISITO: Installare automaticamente le patch e gli aggiornamenti del software disponibili (es. fornite dai vendor delle tecnologie) sui sistemi che ospitano il servizio.

REQUISITO: Verificare che le vulnerabilità emerse dalle scansioni siano state risolte per mezzo di patch, implementando opportune contromisure oppure documentando e accettando un ragionevole rischio.

REQUISITO: Prevedere, in caso di nuove vulnerabilità, misure alternative se non sono immediatamente disponibili patch o se i tempi di distribuzione non sono compatibili con quelli fissati dall'organizzazione.

AMBITO: Sicurezza Applicativa

RIF. NORMATIVO/BEST PRACTICE:
DPCM n.178 del 29 settembre 2015 "Regolamento in materia di fascicolo sanitario elettronico" . "CIRCOLARE 18 aprile 2017, n. 2/2017. Sostituzione della circolare n. 1/2017 del 17 marzo 2017, recante: «Misure minime di sicurezza ICT per le pubbliche amministrazioni. (Direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri 1° agosto 2015)». Controllo: ABSC 4 (CSC 4): VALUTAZIONE E CORREZIONE CONTINUA DELLA VULNERABILITÀ - Acquisire, valutare e intraprendere continuamente azioni in relazione a nuove informazioni allo scopo di individuare vulnerabilità, correggere e minimizzare la finestra di opportunità per gli attacchi informatici.; Controllo: "ABSC 13 (CSC 13): PROTEZIONE DEI DATI". Si veda Framework Nazionale di Sicurezza Cibernetica FNSCPR.DS-6: Vengono implementate tecniche di controllo dell'integrità dei dati per verificare l'autenticità di software, firmware e delle informazioni.
Allegato B2 alla Determinazione 307/2022 (relativa alla Strategia Cloud Italia).

- **PERIMETRO DI INTERESSE DEL REQUISITO: Ente che eroga il Servizio - Operatori Sanitari; Istituzioni Sanitarie**
  REQUISITO: Devono essere utilizzati opportuni strumenti automatici di verifica dell'integrità dei file, al fine di assicurare che i file critici di sistema (compresi eseguibili, librerie e file di configurazione) non siano stati alterati. generando un alert per qualunque alterazione.
  Per il supporto alle analisi, il sistema di segnalazione deve essere in grado di mostrare la cronologia dei cambiamenti della configurazione nel tempo e identificare chi ha eseguito ciascuna modifica.
  I controlli di integrità devono inoltre identificare le alterazioni sospette della soluzione, delle variazioni dei permessi di file e cartelle.

fonte: http://burc.regione.campania.it

RIF. NORMATIVO/BEST PRACTICE:
AgID "LINEE GUIDA PER L'ADOZIONE DI UN CICLO DI SVILUPPO DI SOFTWARE SICURO".
Allegato B2 alla Determinazione 307/2022 (relativa alla Strategia Cloud Italia)

- **PERIMETRO DI INTERESSE DEL REQUISITO: Ente che eroga il Servizio - Operatori Sanitari; Istituzioni Sanitarie**
  REQUISITO: Le interfacce applicative (API) tra i vari componenti devono essere progettate, sviluppate, implementate e testate in conformità con i principali standard del settore (ad esempio OWASP per le applicazioni Web) e rispettano gli obblighi di conformità legali o normativi applicabili.

  REQUISITO: Sulle interfacce applicative e sui database devono essere implementati dei controlli di integrità sugli input e output dei dati (ad esempio riconciliazione dei dati) per impedire errori di elaborazione manuali o sistematici, corruzione di dati o uso improprio. Tale controllo dev'essere eseguito anche in caso di download/upload di file, sottoposti a scansione Antivirus.

  REQUISITO: Dev'essere implementata la validazione degli input impedendo la possibilità di sfruttare vulnerabilità comuni.

RIF. NORMATIVO/BEST PRACTICE:
Garante Privacy - Linee guida cookie e altri strumenti di tracciamento - 10 giugno 2021

- **PERIMETRO DI INTERESSE DEL REQUISITO: Ente che eroga il Servizio o Fornitore Terzo**
  REQUISITO: Devono essere implementati i requisiti secondo le indicazioni del Garante

AMBITO: Network & Infrastructure Security

RIF. NORMATIVO/BEST PRACTICE:
CIS Controls_v8 Mappatura NIST_SP_800_53.

- **PERIMETRO DI INTERESSE DEL REQUISITO: Ente che eroga il Servizio - Operatori Sanitari; Istituzioni Sanitarie**
  REQUISITO: Devono essere previsti dei Web Application Firewall per la protezione della soluzione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

REQUISITO: Devono essere implementate opportune logiche di ridondanza applicativa e/o infrastrutturale.

REQUISITO: La configurazione delle porte, dei protocolli e dev'essere ristretta in funzione delle attività fondamentali da svolgere e rivista periodicamente in termini di adeguatezza

REQUISITO: Le reti e eventuali istanze virtuali presenti devono essere progettate e configurate per limitare e monitorare il traffico tra connessioni affidabili ("trusted") e non attendibili ("untrusted"). Tali configurazioni devono essere riviste almeno una volta all'anno.

REQUISITO: Le prestazioni della soluzione devono essere monitorate. Il monitoraggio comporta la raccolta e l'analisi dei dati per determinare le prestazioni, l'integrità e la disponibilità dell'applicazione. Una strategia di monitoraggio efficace aiuta a comprendere il funzionamento dettagliato dei componenti dell'applicazione, e ciò permette di rilevare le anomalie che potrebbero essere correlate alla sicurezza del codice o potenziali attacchi.

REQUISITO: Devono essere limitati gli indirizzi IP di origine in ingresso (IP trusted).

REQUISITO: Le interfacce di gestione della macchina virtuale nei servizi ibridi PaaS e IaaS, qualora il sistema utilizzi dette soluzioni, devono essere protette usando un'interfaccia di gestione che consenta al personale addetto di gestire direttamente in remoto le macchine virtuali e non. Non abilitare l'accesso remoto diretto alle macchine da Internet.

RIF. NORMATIVO/BEST PRACTICE:
CIS Controls_v8 Mappatura NIST_SP_800_53.
Allegato B2 alla Determinazione 307/2022 (relativa alla Strategia Cloud Italia).

- **PERIMETRO DI INTERESSE DEL REQUISITO: Ente che eroga il Servizio - Operatori Sanitari; Istituzioni Sanitarie**
  REQUISITO: Il traffico di rete trasmesso tra le varie componenti dell'ecosistema digitale deve essere cifrato utilizzando protocolli di comunicazione sicura per tutti i dati in transito sulle reti, come ad esempio https, sftp, e canali vpn con ipsec o ssl.

RIF. NORMATIVO/BEST PRACTICE:
CIS Controls_v8 Mappatura NIST_SP_800_53.

fonte: http://burc.regione.campania.it

- **PERIMETRO DI INTERESSE DEL REQUISITO: Ente che eroga il Servizio - Operatori Sanitari; Istituzioni Sanitarie**
  REQUISITO: Devono essere implementati sistemi e dispositivi anti-DDOS per la protezione da attacchi aventi come obiettivo l'indisponibilità del servizio.

  REQUISITO: La migrazione delle informazioni e dei dati richiede da un canale di comunicazione sicuro e cifrato.

AMBITO: Business Continuity e Disaster Recovery

RIF. NORMATIVO/BEST PRACTICE:
DPCM n.178 del 29 settembre 2015 "Regolamento in materia di fascicolo sanitario elettronico".
Articolo 50 -bis del CAD.
Allegato B2 alla Determinazione 307/2022 (relativa alla Strategia Cloud Italia).

- **PERIMETRO DI INTERESSE DEL REQUISITO: Ente che eroga il Servizio - Operatori Sanitari; Istituzioni Sanitarie**
  REQUISITO: Devono essere effettuati test atti a verificare la continuità delle operazioni indispensabili per il servizio e il ritorno alla normale operatività secondo quanto definito dal Piano di Continuità Operativa e dal Piano di Disaster Recovery

RIF. NORMATIVO/BEST PRACTICE:
"CIRCOLARE 18 aprile 2017, n. 2/2017. Sostituzione della circolare n. 1/2017 del 17 marzo 2017, recante: «Misure minime di sicurezza ICT per le pubbliche amministrazioni. (Direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri 1° agosto 2015)» Controllo: ABSC 10 (CSC 10): COPIE DI SICUREZZA - Procedure e strumenti necessari per produrre e mantenere copie di sicurezza delle informazioni critiche, così da consentirne il ripristino in caso di necessità. Si veda Framework Nazionale di Sicurezza Cibernetica FNSC PR.AC-2: L'accesso fisico alle risorse è protetto e amministrato. PR.IP-4: I backup delle informazioni sono eseguiti, amministrati e verificati periodicamente. PR.IP-5: Sono rispettate le policy ed i regolamenti relativi agli ambienti fisici in cui operano le risorse dell'organizzazione. PR.IP-9: Sono attivi ed amministrati piani di risposta (Incident Response e Business Continuity) e recupero (Incident Recovery e Disaster Recovery) in caso di incidente/disastro.
Allegato B2 alla Determinazione 307/2022 (relativa alla Strategia Cloud Italia).

fonte: http://burc.regione.campania.it

- **PERIMETRO DI INTERESSE DEL REQUISITO: Ente che eroga il Servizio - Operatori Sanitari; Istituzioni Sanitarie**
  REQUISITO: Assicurarsi che i supporti contenenti almeno una delle copie non siano permanentemente accessibili dal sistema onde evitare che attacchi su questo possano coinvolgere anche tutte le sue copie di sicurezza.

AMBITO: Vulnerability Management

RIF. NORMATIVO/BEST PRACTICE:
"CIRCOLARE 18 aprile 2017, n. 2/2017. Sostituzione della circolare n. 1/2017 del 17 marzo 2017, recante: «Misure minime di sicurezza ICT per le pubbliche amministrazioni. (Direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri 1° agosto 2015)» Controllo: ABSC 4 (CSC 4): VALUTAZIONE E CORREZIONE CONTINUA DELLA VULNERABILITÀ - Acquisire, valutare e intraprendere continuamente azioni in relazione a nuove informazioni allo scopo di individuare vulnerabilità, correggere e minimizzare la finestra di opportunità per gli attacchi informatici. Si veda Allegato B2 alla Determinazione 307/2022 (relativa alla Strategia Cloud Italia) Framework Nazionale di Sicurezza Cibernetica FNSC DE.CM-8:

1. In base all'analisi del rischio, sulle piattaforme e sulle applicazioni software ritenute critiche sono eseguiti penetration test e vulnerability assessment, prima della loro messa in esercizio.
2. Sono eseguiti periodicamente penetration test e vulnerability assessment in relazione alla criticità delle piattaforme e delle applicazioni software.
3. Esiste un documento aggiornato recante la tipologia di penetration test e vulnerability assessment previsti.
4. Esiste un registro aggiornato dei penetration test e vulnerability assessment eseguiti corredato dalla relativa documentazione.

Allegato B2 alla Determinazione 307/2022 (relativa alla Strategia Cloud Italia).

- **PERIMETRO DI INTERESSE DEL REQUISITO: Ente che eroga il Servizio - Operatori Sanitari; Istituzioni Sanitarie**
  REQUISITO: Devono essere schedulate attività periodiche effettuate da sonde in grado di rilevare vulnerabilità sul sistema (Vulnerability Assessment).
  Devono essere svolte attività di analisi di sicurezza mirate, con lo scopo di rilevare vulnerabilità e simulare attacchi informatici (Penetration Test). I Penetration Test devono essere resi una parte standard del processo di compilazione e distribuzione dell'applicazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

AMBITO: Sviluppo Sicuro

RIF. NORMATIVO/BEST PRACTICE:
LINEE GUIDA PER L'ADOZIONE DI UN CICLO DI SVILUPPO DI SOFTWARE SICURO AGID. Si veda Allegato B2 alla Determinazione 307/2022 (relativa alla Strategia Cloud Italia) Framework Nazionale di Sicurezza Cibernetica FNSC PR.IP-2: Viene implementato un processo per la gestione del ciclo di vita dei sistemi (System Development Life Cycle).

- **PERIMETRO DI INTERESSE DEL REQUISITO: Ente che eroga il Servizio - Operatori Sanitari; Istituzioni Sanitarie**
  REQUISITO: L'applicazione dev'essere sviluppata secondo le regole e le tecniche dettate da OWASP.
  L'applicazione dev'essere sviluppata utilizzando librerie sicure
  Devono essere svolte attività di code review durante lo sviluppo dell'applicativo.

  REQUISITO: Dev'essere utilizzata la modellazione delle minacce durante la progettazione dell'applicazione.

RIF. NORMATIVO/BEST PRACTICE:
"CIRCOLARE 18 aprile 2017, n. 2/2017. Sostituzione della circolare n. 1/2017 del 17 marzo 2017, recante: «Misure minime di sicurezza ICT per le pubbliche amministrazioni. (Direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri 1° agosto 2015)» Controllo: ABSC 4 (CSC 4): VALUTAZIONE E CORREZIONE CONTINUA DELLA VULNERABILITÀ - Acquisire, valutare e intraprendere continuamente azioni in relazione a nuove informazioni allo scopo di individuare vulnerabilità, correggere e minimizzare la finestra di opportunità per gli attacchi informatici. Si veda Allegato B2 alla Determinazione 307/2022 (relativa alla Strategia Cloud Italia) Framework Nazionale di Sicurezza Cibernetica FNSC PR.AC-5: L'integrità di rete è protetta (es. segregazione di rete, segmentazione di rete).

- **PERIMETRO DI INTERESSE DEL REQUISITO: Ente che eroga il Servizio - Operatori Sanitari; Istituzioni Sanitarie**
  REQUISITO: È necessario garantire la separazione fisica o virtuale degli ambienti che compongono il sistema (es. sviluppo, test, formazione, produzione). Gli ambienti di esercizio possono essere separati da quelli di sviluppo e collaudo utilizzando domini di rete differenti,

fonte: http://burc.regione.campania.it

segregandoli fisicamente o logicamente (es. mediante VLAN). Il perimetro dei differenti domini deve essere controllato mediante dei gateway appositi (es. un firewall).

AMBITO: Analisi dei rischi

RIF. NORMATIVO/BEST PRACTICE:
Si veda Allegato B2 alla Determinazione 307/2022 (relativa alla Strategia Cloud Italia) Framework Nazionale di Sicurezza Cibernetica FNSC ID.GV-4: La governance ed i processi di risk management includono la gestione dei rischi legati alla cybersecurity; ID.RA-5: Le minacce, le vulnerabilità, le relative probabilità di accadimento e conseguenti impatti sono utilizzati per determinare il rischio.

- **PERIMETRO DI INTERESSE DEL REQUISITO: Ente che eroga il Servizio - Operatori Sanitari; Istituzioni Sanitarie**
  REQUISITO: In ottemperanza alle normative vigenti, dovrà essere svolta una analisi dei rischi antecedente la messa in produzione del servizio e all'introduzioni di modifiche rilevanti allo stesso, che evidenzi almeno i seguenti punti:
  - i rischi associati all'erogazione del suddetto servizio in cloud;
  - il grado di rischio associato ad ogni rischio identificato;
  - le contromisure tecnico/organizzative a mitigazione del rischio identificato;
  - il valore di rischio atteso a valle dell'applicazione delle contromisure;
  - la proposta di accettazione del rischio per quegli aspetti per i quali non sia possibile in alcun modo mitigare i rischi.

Con riferimento alla **confidenzialità** delle informazioni, la soluzione dovrà integrare opportuni sistemi di crittografia e/o pseudonimizzazione dei dati, la crittografia dei dati dovrà essere garantita anche a livello di comunicazione client – server che dovrà basarsi sul protocollo TLS 1.3 in linea con la linea guida "***Raccomandazioni AgID in merito allo standard Transport Layer Security"*** (rif. https://www.agid.gov.it/it/sicurezza/tls-e-cipher-suite).

Con particolare riferimento alla **disponibilità** delle informazioni, dovranno inoltre essere adottate le opportune soluzioni che assicurino RTO / RPO specificati nei Livelli di Servizio, applicabili secondo le politiche di gestione dei dati adottate.

Con riferimento **all'integrità del dato**, la soluzione dovrà inoltre contemplare opportuni sistemi di tracciabilità che permettano, in ogni momento, di verificare l'integrità delle informazioni scambiate, coerentemente con quanto già descritto e quanto riportato nel paragrafo relativo alla tracciabilità.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con riferimento ai temi di **sicurezza dei dati personali**, l'Infrastruttura Regionale dovrà garantire l'aderenza ai requisiti generali del **GDPR**, come successivamente indicato nel capitolo dedicato.

Devono essere effettuate attività di **Code Review** sul codice sorgente, al fine di rilevare vulnerabilità introdotte in fase di sviluppo, quali ad esempio:

- modalità di autorizzazione delle utenze;
- modalità di validazione e integrità dei dati.

Le analisi devono prevedere Static Application Security Testing (SAST) e Dynamic Application Security Testing (DAST), integrati nei processi di rilascio, al fine di:

- rilevare eventuali difetti e/o vulnerabilità presenti nel codice sorgente;
- rilevare consumi eccessivi di risorse;
- identificare eventuali errori di programmazione e/o difetti di progettazione e di implementazione;
- identificare e analizzare potenziali scenari e vettori di attacco, da fonti sia esterne che interne;
- identificare i rischi esistenti e l'annesso livello di rischio e calcolarne l'impatto su sistemi, servizi ed attori, a supporto dei processi decisionali in tematiche relative alla strategia di sicurezza e gestione dei rischi;

Le analisi e la reportistica devono presentare la panoramica dettagliata dei possibili problemi di sicurezza dell'applicazione, indicando gli interventi volti alla mitigazione o completa risoluzione delle criticità individuate.

5.2. Gestione della protezione dei dati personali

5.2.1. Modalità di gestione della protezione dei dati personali

Il trattamento dei dati personali derivante dalla prestazione dei servizi di cui alla presente gara dovrà svolgersi nel rispetto delle norme in materia di protezione dei dati personali (di seguito, complessivamente, «**Normativa Privacy**»), ossia del Reg. UE 2016/679, recante il «*Regolamento Europeo in materia di protezione dei dati personali*» o «*GDPR*», del D.Lgs. 196/2003, recante il «*Codice in materia di protezione dei dati personali*» o «*Codice Privacy*», dei Provvedimenti emanati dalle Autorità competenti italiane ed europee, delle norme in materia di digitalizzazione rilevanti ai fini della data protection, delle specifiche previsioni in materia di "Telemedicina".

A titolo meramente esemplificativo, si richiamano:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ***Norme fondamentali comunitarie e nazionali in materia di data protection:***
  - Regolamento UE 2016/679, recante «*Regolamento Europeo in materia di protezione dei dati personali*»;
  - Decreto Legislativo n. 196/2003, recante il «*Codice in materia di Protezione dei dati personali*», come novellato dal D.Lgs. 101/2018;
- ***Provvedimenti e prassi Ue in materia di data protection (a titolo esemplificativo):***
  - «*Guidelines 9/2022 on personal data breach notification under GDPR*» dell'*European Data* Protection Board (in consultazione);
  - «*Guidelines 05/2022 on the use of facial recognition technology in the area of law enforcement*» dell'European Data Protection Board (in consultazione);
  - «*Guidelines 01/2022 on data subject rights - Right of access*», adottate dall'European Data Protection Board il 18 gennaio 2022;
  - «*Linee-guida 01/2021 su esempi riguardanti la notifica di una violazione dei dati personali*», adottate dall'European Data Protection Board il 14 dicembre 2021;
  - Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato Economico e Sociale europeo e al Comitato delle Regioni «*relativa alla trasformazione digitale della sanità e dell'assistenza nel mercato unico digitale, alla responsabilizzazione dei cittadini e alla creazione di una società più sana*» (COM/2018/233/final del 25 aprile 2018);
  - Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato Economico e Sociale europeo e al Comitato delle Regioni, recante «*Una strategia europea per i dati*» (COM/2020/66/final del 19 febbraio 2020);
  - Raccomandazione della Commissione Europea dell'8 aprile 2020, recante «*on a common Union toolbox for the use of technology and data to combat and exit from the COVID-19 crisis, in particular concerning mobile applications and the use of anonymised mobility data*»;
  - «*Linee Guida 4/2019 in materia di Protezione dei dati fin dalla progettazione e per impostazione predefinita*» adottate dall'European Data Protection Board il 20 ottobre 2020;
  - «*Linee-guida 03/2020 sul trattamento dei dati relativi alla salute a fini di ricerca scientifica nel contesto dell'emergenza legata al Covid-19*», adottate dall'European Data Protection Board il 21 aprile 2020;
  - «*Linee guida in materia di valutazione d'impatto sulla protezione dei dati e determinazione della possibilità che il trattamento possa presentare un rischio elevato ai fini del regolamento (UE) 2016/679*», adottate dal WP29 il 4 aprile 2017 e modificate il 4 ottobre 2017;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- «*Linee guida sul consenso ai sensi del regolamento (UE) 2016/679*», adottate dal WP29 il 28 novembre 2017 e modificate il 10 aprile 2018;
- «*Linee guida sulla notifica delle violazioni dei dati personali ai sensi del regolamento (UE) 2016/679*», adottate dal WP29 il 3 ottobre 2017 e modificate il 6 febbraio 2018;

➢ ***Provvedimenti e prassi nazionali in materia di data protection:***

- Provvedimento del 30 luglio 2019, adottato all'Autorità Garante per il trattamento dei dati personali, «*sulla notifica delle violazioni dei dati personali (data breach)*»;
- Provvedimento del 7 marzo 2019, adottato dall'Autorità Garante per il trattamento dei dati personali, recante «*Chiarimenti sull'applicazione della disciplina per il trattamento dei dati relativi alla salute in ambito sanitario - 7 marzo 2019*»;
- Provvedimento n. 146 del 5 giugno 2019, adottato dall'Autorità Garante per il trattamento dei dati personali, recante le «*prescrizioni relative al trattamento di categorie particolari di dati, ai sensi dell'art. 21, comma 1 del d.lgs. 10 agosto 2018, n. 101*»;
- Provvedimento dell'11 ottobre 2018, adottato dall'Autorità Garante per il trattamento dei dati personali, recante «*Elenco delle tipologie di trattamenti soggetti al requisito di una valutazione d'impatto sulla protezione dei dati ai sensi dell'art. 35, comma 4, del Regolamento (UE) n. 2016/679*»;
- Provvedimento del 29 aprile 2021, adottato dall'Autorità Garante per il trattamento dei dati personali, recante il «*Documento di indirizzo su designazione, posizione e compiti del Responsabile della protezione dei dati (RPD) in ambito pubblico*»;
- Provvedimento n. 393 del 2 luglio 2015, adottato dall'Autorità Garante per il trattamento dei dati personali, recante «*Misure di sicurezza e modalità di scambio dei dati personali tra amministrazioni pubbliche*»;
- Provvedimento del 27 novembre 2008, adottato dall'Autorità Garante per il trattamento dei dati personali, recante prescrizioni «*ai titolari dei trattamenti effettuati con strumenti elettronici relativamente alle attribuzioni delle funzioni di amministratore di sistema*»;

➢ ***Provvedimenti in materia di Telemedicina e afferenti anche all'ambito privacy (a titolo esemplificativo):***

- Comunicazione europea (COM-2008-689) recante «*Telemedicina a beneficio dei pazienti, sistemi sanitari e società*», del 4 novembre 2008;
- «*Linee di indirizzo nazionali sulla Telemedicina*» approvate dall'Assemblea generale del Consiglio Superiore di Sanità il 10 luglio 2012;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- «*Telemedicina - Linee di indirizzo nazionali*» adottate dal Ministero della Salute nel 2014;
- «*Buone pratiche per la sicurezza informatica nei servizi sanitari. Documento di indirizzo del Gruppo di Studio Nazionale sulla Cybersecurity nei servizi sanitari*», adottato dall'Istituto Superiore della Sanità il 17 giugno 2019;
- «*Indicazioni nazionali per l'erogazione di prestazioni di telemedicina*» adottate in Accordo in Conferenza Stato Regioni del 17 dicembre 2020 (Repertorio atti n.215/CSR);
- D.M. 29 aprile 2022, recante il «*Modello digitale per l'attuazione dell'assistenza domiciliare*» previsto dal PNRR;
- «*Indicazioni metodologiche per la perimetrazione delle proposte di PPP per la Piattaforma Nazionale di Telemedicina*», pubblicate da Agenas in allegato all'avviso di PPP per la realizzazione dei Servizi Abilitanti della PNT in data 18 marzo 2022 (ed aggiornate il 04 maggio 2022);
- «*Piattaforma di Telemedicina ed Ecosistema FSE: punti di contatto e raccordo tra i due progetti*», predisposto dal Ministero della Salute, dal Dipartimento per la trasformazione digitale e da Agenas e pubblicato sul sito di Agenas in data 17 maggio 2022;
- Decreto del Ministero della Salute del 18 maggio 2022, recante «*Integrazione dei dati essenziali che compongono i documenti del Fascicolo sanitario elettronico*»;
- *Decreto del Ministero della Salute del 20 maggio 2022, avente a oggetto «Adozione delle Linee guida per l'attuazione del Fascicolo Sanitario Elettronico*»;
- D.M. 23 maggio 2022, n. 77, recante «*Regolamento recante la definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale nel Servizio sanitario nazionale*»;
- D.M. 21 settembre 2022 recante « Approvazione delle linee guida per i servizi di telemedicina - Requisiti funzionali e livelli di servizio».
- Linee Guida organizzative contenenti il modello digitale per l'attuazione dell'assistenza domiciliare (Milestone EU M6C1-4);
- «*Indicazioni nazionali per l'erogazione di prestazioni di telemedicina*» del 27 ottobre 2020 che sono state adottare con Accordo in Conferenza Stato Regioni del 17 dicembre 2020 (Repertorio atti n.215/CSR);
- «*Indicazioni nazionali per l'erogazione di prestazioni e servizi di teleriabilitazione da parte delle professioni sanitarie*» che sono state approvate dalla Cabina di Regia nella seduta del 9 aprile 2021 e successivamente adottate con Accordo in Conferenza Stato Regioni il 18 novembre 2021 (Repertorio Atti n. 231/CSR);

fonte: http://burc.regione.campania.it

- «*Indicazioni ad interim per servizi assistenziali di telemedicina durante l'emergenza sanitaria COVID-19*» dell'Istituto Superiore della Sanità, Rapporto COVID-19 n. 12/2020;
- «*Indicazioni ad interim per servizi sanitari di telemedicina in pediatria durante e oltre la pandemia COVID-19*» dell'Istituto Superiore della Sanità, Rapporto ISS COVID-19, n. 60/2020;

➢ ***Fonti regolatorie in materia di digitalizzazione (a titolo esemplificativo):***

- Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante il «*Codice dell'amministrazione digitale*»;
- «*Piano Triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione 2020-2022*», approvato con D.P.C.M. 17 luglio 2020;
- «*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza*», approvato con Decisione di esecuzione del Consiglio dell'Unione europea del 13 luglio 2021;
- Determinazione AGID n. 628/2021 del 15 dicembre 2021, recante «*Regolamento recante i livelli minimi di sicurezza, capacità elaborativa, risparmio energetico e affidabilità delle infrastrutture digitali per la PA e le caratteristiche di qualità, sicurezza, performance e scalabilità, portabilità dei servizi cloud per la pubblica amministrazione, le modalità di migrazione, nonché le modalità di qualificazione dei servizi cloud per la pubblica amministrazione*»;
- Circolare AGID 18 aprile 2017, n. 2/2017, recante: «*Misure minime di sicurezza ICT per le pubbliche amministrazioni*»;
- Legge 9 gennaio 2004, n. 4, recante «*Disposizioni per favorire e semplificare l'accesso degli utenti e, in particolare, delle persone con disabilità agli strumenti informatici*»;
- Circolare del 9 aprile 2018, n. 2, adottata dall'Agenzia Digitale per l'Italia, e avente ad oggetto «*Criteri per la qualificazione dei Cloud Service Provider per la PA*»;
- Circolare AGID del 1° ottobre 2018, n. 3, avente ad oggetto «*Responsabile per la transizione digitale - art. 17 decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale"*»;
- «*Linee guida AGID sull'accessibilità degli strumenti informatici*», adottate il 23 luglio 2020;
- «*Linee Guida AGID sulla formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici*», adottate a settembre 2020 e modificate a maggio 2021;
- Determinazione AGID n. 455/2021 del 25 giugno 2021, recante «*Regolamento sui criteri per la fornitura dei servizi di conservazione dei documenti informatici*».

fonte: http://burc.regione.campania.it

Si precisa che il Fornitore, nel corso dell'intera durata del contratto, dovrà garantire pieno rispetto anche delle norme, dei provvedimenti e delle prassi in materia di data protection che dovessero intervenire nel tempo. Inoltre, il fornitore dovrà uniformarsi agli aggiornamenti previsti del D.M. 21 settembre 2022 recante « Approvazione delle linee guida per i servizi di telemedicina - Requisiti funzionali e livelli di servizio» alla luce delle osservazioni contenute nel parere dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali sul nuovo schema di decreto sul Fascicolo Sanitario Elettronico - FSE (Registro dei provvedimenti n. 256 dell'8 giugno 2023).Fermo quanto sopra, nei Paragrafi successivi si descriveranno alcuni degli obblighi generali (connessi alla Normativa Privacy) e specifici (individuati sulla base delle peculiarità degli appalti oggetto di affidamento con la presente procedura) che i Fornitori dovranno rispettare ai fini della protezione dei dati personali.

Tutto quanto definito e richiesto dal presente Capitolato Tecnico dovrà essere garantito dai Fornitori e dai loro eventuali sub fornitori.

5.2.2. Obblighi generali dei Fornitori in materia di protezione dei dati personali Gestione della protezione dei dati personali

Il Fornitore verrà nominato responsabile del trattamento dei dati personali (di seguito, anche solo «**Responsabile**») dai titolari del trattamento (di seguito, anche «**Titolari**»), e dovrà pertanto operare in conformità alle prescrizioni di cui all'art. 28 del GDPR, all'atto di nomina a responsabile del trattamento che sarà sottoscritto con i Titolari e alle istruzioni che saranno impartite dal Titolare medesimo.

In ragione di quanto sopra e a titolo esemplificativo, ciascun Fornitore dovrà:

- **Sul piano organizzativo**: strutturare e mettere in atto un'organizzazione specifica per la protezione dei dati personali attraverso la definizione di un modello privacy, con individuazione di ruoli, funzioni e responsabilità, procedendo alla predisposizione delle necessarie policy e al conferimento delle nomine.

  In tal senso, procederà ad individuare: (i) i soggetti "delegati" e i soggetti "autorizzati" al trattamento" ai sensi dell'art. 2-*quaterdecies* del Codice Privacy; (ii) gli "Amministratori di sistema" per le attività legate alla Fornitura oggetto della presente gara, sia che questi operino presso la propria sede o altra sede ove svolgono la propria attività (v. Provvedimento del 27 novembre 2008).

  Ciascun Fornitore avrà facoltà, nelle modalità previste dall'art. 28 Reg. UE 2016/679 di avvalersi di sub-fornitori per l'adempimento delle prestazioni contrattuali oggetto della gara. I subfornitori dovranno presentare misure e caratteristiche adeguate a garantire la corretta gestione dei dati personali.

fonte: http://burc.regione.campania.it

- **Sul piano delle misure di sicurezza**: ciascun Fornitore dovrà adottare un approccio basato sul principio di Privacy by Design e by Default di cui agli artt. 25 e 32 del GDPR e alle «*Guidelines* 4/2019 *on Article 25 Data Protection by Design and by Default*», adottate dall'*European Data Protection Board* (EDPB) il 20 ottobre 2020. Di conseguenza, ciascun Fornitore dovrà:
    - da un lato, predisporre fin dalla progettazione misure tecniche e organizzative adeguate (*data protection by design*), volte (i) ad attuare in modo efficace i principi di protezione dei dati, quali la minimizzazione, e (ii) ad integrare nel trattamento le garanzie necessarie a soddisfare i requisiti del GDPR e a tutelare i diritti e le libertà fondamentali degli interessati.
    - dall'altro, dare effettiva attuazione alle suddette misure nell'ambito del trattamento, affinché siano trattati, per impostazione predefinita, solo i dati personali necessari alla specifica finalità perseguita (*data protection by default*).

Per gli aspetti inerenti le misure di sicurezza si faccia riferimento al capitolo specifico.

In tal senso, ciascun Fornitore, nel valutare l'adeguato livello di sicurezza, dovrà tenere conto dei rischi presentati dal trattamento, in particolare di quelli che derivano dalla distruzione, dalla perdita, dalla modifica, dalla divulgazione non autorizzata o dall'accesso, in modo accidentale o illegale, a dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati.

In caso di violazione dei dati personali, nel rispetto del GDPR e dell'atto di nomina, il Fornitore dovrà:

a) darne comunicazione al/ai Titolare/i, senza ingiustificato ritardo e, in ogni caso, non oltre le 24 ore, da quando il Fornitore medesimo, o un suo Sub-Responsabile, ha avuto conoscenza della violazione o ha avuto elementi per sospettare che sia avvenuta una violazione. Tale comunicazione deve essere redatta in forma scritta e contenere tutte le informazioni richiamate all'art. 33 del GDPR ed essere trasmessa al/ai Titolare/i attraverso un indirizzo di posta elettronica certificata dedicata messa a disposizione dallo stesso, insieme a tutta la documentazione necessaria per consentire al Titolare di notificare violazione all'Autorità Garante;

b) collaborare con il/i Titolare/i, anche al fine di consentire il completamento del processo di notifica all'Autorità Garante, nelle (i) attività di indagine, al fine rilevare tutte le evidenze necessarie a valutare le cause, la natura e gli effetti della violazione dei dati personali, nonché (ii) nell'adozione delle azioni necessarie a mitigare qualsivoglia danno o conseguenza lesiva per i diritti e delle libertà degli Interessati e (iii) nella predisposizione e implementazione, previa approvazione del/dei Titolare/i,

fonte: http://burc.regione.campania.it

di un piano di misure per la riduzione tempestiva delle probabilità che una violazione dei dati personali simile a quella occorsa possa ripetersi in futuro.

5.2.3. Previsioni specifiche materia di protezione dei dati personali

A specificazione e in aggiunta rispetto agli obblighi generali di cui al paragrafo precedente, il Fornitore, ciascuno per quanto di propria competenza, dovrà:

(a) garantire il pieno coordinamento con gli altri soggetti coinvolti nel trattamento dei dati personali – quali, ad esempio, Regioni, Province Autonome, Ministero della Salute, ed entità in house degli enti territoriali coinvolti, Fornitore, AGENAS (e Fornitore individuato dalla stessa nella gara per la "Piattaforma Nazionale di Telemedicina"), operatori e aziende sanitarie – proponendo misure tecnico-giuridiche finalizzate alla integrazione e alla sinergia con gli stessi (ad es., procedure, protocolli operativi, modelli organizzativi, organigrammi privacy, focus tecnici sulla sicurezza dei trattamenti, procedure per l'esercizio dei diritti).

Tali strumenti dovranno assicurare la conformità dei trattamenti alla Normativa Privacy nel corso dell'intero ciclo di vita dei dati personali ed efficaci policy in materia di privacy, ad esempio con riferimento alla gestione degli eventi di data breach, in modo di consentire ai Titolari di porre in essere le attività previste dalla Normativa Privacy medesima;

(b) garantire il rispetto della data protection nell'ambito dei percorsi di telemedicina e dell'intero ciclo di vita dei dati personali, anche mediante misure tecnico-organizzative differenziate a seconda del soggetto di volta in volta coinvolto, quali ad esempio: Caregiver, MMG/PLS, Infermiere, Medico Specialista, altri Operatori Sanitari (Fisioterapista, Psicologo, Podologo, ecc.), altri Operatori Sociali (Assistente Sociale, Terzo Settore), Team Interdisciplinare (TID), Centro Servizi, Paziente.

A tal fine, il Fornitore dovrà tra l'altro garantire adeguata formazione nei confronti di ciascuna tipologia di soggetti coinvolti nei percorsi di telemedicina e predisporre apposite linee guide, manuali, moduli, flussi relativi ai processi e al ciclo di vita del dato;

(c) individuare una figura che ricopra il ruolo di Privacy & Security Manager, che gestirà nel corso dell'esecuzione contrattuale tutte le tematiche di Sicurezza e di Privacy afferenti alla commessa e che costituirà il referente unico per l'Amministrazione in merito alle suddette materie;

(d) garantire il rispetto della normativa in materia di digitalizzazione (ad es., CAD e Linee Guida AGID), quali, ad esempio, le «*Linee Guida AGID sulla formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici*» di settembre 2020/maggio 2021; la Determinazione AGID n. 628/2021 del 15 dicembre 2021 in materia di «*Cloud della PA*» e il Provvedimento del Garante n. 393 del 2 luglio 2015, in materia di «*Misure di sicurezza e modalità di scambio dei*

fonte: http://burc.regione.campania.it

dati personali tra amministrazioni pubbliche»;

(e) supportare sul piano tecnico il Titolare nelle interlocuzioni con l'Autorità garante per la protezione dei dati personali, l'Agenzia per l'Italia Digitale, il Ministero della Salute, l'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale, l'AGENAS (e con il Fornitore individuato dalla stessa nella gara per la "*Piattaforma Nazionale di Telemedicina*"), la Presidenza del Consiglio dei Ministri, ed ogni altra Autorità coinvolta nell'ambito dell'attuazione degli appalti in questione;

(f) supportare i Titolari nell' esercizio dei diritti da parte degli interessati;

(g) effettuare specifiche analisi del rischio privacy (sulla base del principio di *privacy by design*), al fine di segnalare, in qualsiasi momento, al Titolare rischi originari e/o sopravvenuti connessi al trattamento e di individuare misure tecniche ed organizzative da adottare, anche ai fini di una effettiva e costante tutela dei diritti e delle libertà delle persone fisiche;

(h) supportare il Titolare nello svolgimento delle valutazioni d'impatto sulla protezione dei dati personali (o «**DPIA**») in merito ai trattamenti che saranno posti in essere ai fini dell'esecuzione delle prestazioni oggetto di affidamento, conformemente all'articolo 35 del Regolamento (UE) n. 2016/679 e alle migliori prassi UE e nazionali.

I Fornitori, al fine di individuare eventuali criticità per ciò che concerne la Normativa Privacy e di apportare i necessari correttivi, dovranno effettuare e trasmettere al/ai Titolare/i specifiche analisi del rischio anche sui (i) prodotti software, in fase di progettazione e prima del loro sviluppo; (ii) sui prodotti hardware e sugli altri dispositivi tecnologici previsti nell'ambito degli appalti in questione tramite i quale avverrà il trattamento di dati personali;

(i) adottare, nell'ambito della gestione della piattaforma, (i) misure idonee a garantire la "qualità ed esattezza del dato" (ossia la completezza, accuratezza, tempestività, coerenza, univocità, integrità, conformità dello stesso), (ii) nonché processi idonei a monitorare costantemente i flussi relativi ai processi e al ciclo di vita dei dati, segnalando immediatamente con appositi alert qualsiasi anomalia effettiva o potenziale;

(j) adottare misure per l'acquisizione e la conservazione dei consensi (ove necessari in ragione degli specifici trattamenti, alla luce dei «*Chiarimenti sull'applicazione della disciplina per il trattamento dei dati relativi alla salute in ambito sanitario*» resi dal Garante in data 7 marzo 2019) nel rispetto del GDPR (i.e., art. 7) e delle prassi UE e nazionali;

(k) garantire che i dati personali siano trattati esclusivamente su infrastrutture localizzate all'interno dell'Unione europea, salvo documentate e motivate ragioni di natura normativa o tecnica, che dovranno essere preventivamente approvate dai Titolari e fermo, in ogni caso, il rispetto degli artt. 45 e ss. del GDPR;

(l) definire un sistema di gestione dei tempi di conservazione dei dati persistenti sulla

fonte: http://burc.regione.campania.it

piattaforma di telemedicina, agevolmente configurabile in funzione delle specifiche esigenze dei Titolari del trattamento. Tale sistema, in particolare, dovrà consentire, con riguardo ai dati personali e ai documenti persistenti sulla realizzanda piattaforma di telemedicina, la cancellazione logica o la definitiva anonimizzazione dei dati personali in via automatica dopo il decorso di breve termine dalla raccolta, fatta comunque salva la scelta del professionista sanitario di far transitare tali dati all'interno della memoria locale della struttura sanitaria di riferimento nei casi previsti dalla Normativa Privacy;

(m) nel corso della Fornitura, i Titolari avranno facoltà di effettuare attività di verifica e controllo (o «**audit**»), previo preavviso e anche presso i locali del Fornitore, sulla corretta esecuzione, da parte dei Fornitori ed eventualmente dei sub-fornitori, delle prestazioni inerenti al trattamento dei dati personali. Il fornitore dovrà, inoltre, dare evidenza annualmente, attraverso un report, delle verifiche e delle attività svolte per garantire rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali.

fonte: http://burc.regione.campania.it

6. REALIZZAZIONE E DELIVERY

Le indicazioni fornite nelle prossime sezioni devono essere considerate mandatorie dal Fornitore, il quale dovrà organizzare le proprie attività nel rispetto dei vincoli temporali e secondo le modalità di azione descritte a livello generale e nel rispetto delle milestone PNRR.

Nelle attività di gestione si intendono inclusi:

- Il completamento del programma definito nella presente parte nei tempi previsti, monitorandone puntualmente l'avanzamento complessivo e coordinandone le diverse aree;
- Il coordinamento con eventuali altri progetti già in essere presso le singole Regioni/Province Autonome aderenti e Società IT *in-house* regionale per evitare dinamiche contrastanti e gestire le interrelazioni reciproche;
- La progettazione dell'organizzazione e la definizione dei ruoli e dei team di progetto, favorendo la collaborazione tra le persone delle Regioni/province Autonome e del Fornitore;
- La definizione degli standard e delle procedure comuni all'intera Fornitura, al fine di garantire un coordinamento efficace e comunicazioni trasparenti, strutturando e attivando flussi informativi e di comunicazione efficienti tra i diversi soggetti coinvolti nell'iniziativa. Ciò comprende:
    - Procedure decisionali, di validazione, di comunicazione;
    - Procedure di analisi, risoluzione e trasferimento delle criticità;
    - Procedure di controllo delle modifiche e delle revisioni;
    - Organizzazione, processi e standard di documentazione e di rilascio;
    - Modello di reporting.
- La definizione di piani operativi, di contingenza e di continuità operativa chiari e dettagliati;
- L'adeguata gestione del transitorio di cambiamento in modo di garantire continuità nei processi primari di cura del paziente.

In seguito all'assegnazione della Fornitura, il Fornitore sarà chiamato a concordare con le singole Regioni/Province Autonome, formalizzare e condividere opportuni documenti di sintesi che normino ruoli, responsabilità, funzioni e meccanismi di comunicazione e interazione tra i diversi attori coinvolti, nel rispetto delle linee guida del presente documento.

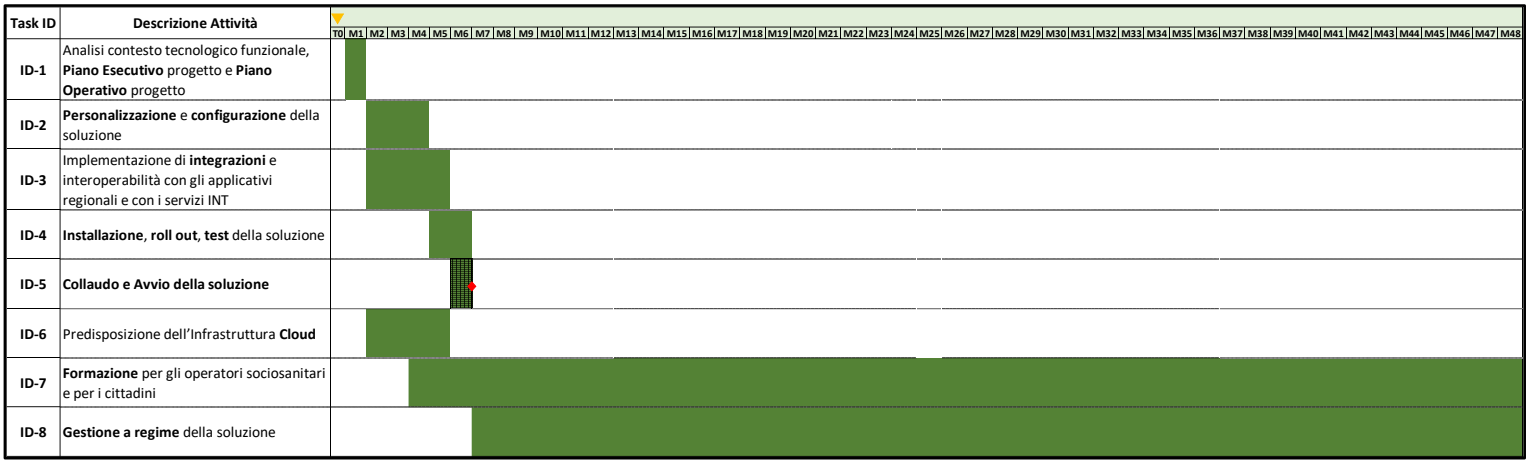
Peraltro, per rendere efficienti le attività di gestione e di condivisione delle informazioni il Fornitore dovrà predisporre un repository dedicato e strumenti per la gestione in formato elettronico della documentazione, del relativo cronoprogramma (generale ed esecutivo di dettaglio) e di ogni documento tecnico di comune interesse (Project Management Information System – PMIS).

fonte: http://burc.regione.campania.it

6.1. Fasi progettuali e relative tempistiche

La presente sezione contiene le informazioni connesse all'introduzione della nuova Infrastruttura Regionale di Telemedicina e definisce le principali attività che dovranno essere svolte in ciascuna regione, le tempistiche massime e i vincoli a cui i Fornitori dovranno attenersi. **Si sottolinea che le attività di introduzione della nuova Infrastruttura Regionale di Telemedicina dovranno essere svolte garantendo il minor disservizio possibile per operatori e pazienti**.

Si riporta di seguito il cronoprogramma che i Fornitori dovranno rispettare nell'esecuzione progettuale per ciascuna Regione aderente; tuttavia, nel prosieguo verranno dettagliate le varie fasi.



Legenda	
	Vincolo
	Deliverable - Collaudo da effettuare **6 mesi** dopo la stipula del contratto
	Stipula del contratto

Di seguito sono descritte le attività che i Fornitori saranno tenuti a svolgere:

6.2. Analisi del contesto tecnologico funzionale, Piano Esecutivo del Progetto e Piano Operativo

Il Fornitore dovrà redigere per ciascuna regione di sua competenza, in stretta collaborazione e condivisione con i referenti Regionali, un Documento di ***Assessment* del Sistema Informativo** della singola Regione. In questo documento dovrà essere definita una fotografia del patrimonio informativo delle unità organizzative afferenti a ciascuna Regione con ciascun Ente Sanitario e con il sistema di medicina del territorio, evidenziando la copertura funzionale *"AS IS"*.

Prendendo spunto dai documenti di *Assessment* e dalla copertura funzionale "*AS IS*", il Fornitore dovrà redigere un **Piano Esecutivo**, scritto e condiviso in collaborazione con la singola Regione, che riporti tempi e modi di azione presso la Regione considerata.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Inoltre, in questa fase si prevede la redazione del **Piano Operativo** che riguarda la personalizzazione della soluzione e l'iniziale diffusione dell'Infrastruttura e delle sue componenti presso la regione interessata. Il documento dovrà contenere tutte le informazioni necessarie per il funzionamento dell'Infrastruttura Regionale di Telemedicina secondo quanto previsto dal Piano Esecutivo.

La configurazione dell'Infrastruttura Regionale di Telemedicina sarà da intendersi comprensiva di tutte le integrazioni necessarie, sia con i sistemi informativi dei singoli Enti Sanitari, sia con Sistemi Informativi presenti a livello Regionale e Nazionale (Anagrafica Nazionale Assistiti, Ecosistema Dati Sanitari, Fascicolo Sanitario Elettronico 2.0), necessari per il suo corretto funzionamento.

Nel Piano Operativo, inoltre, dovranno essere dettagliati gli aspetti architetturali *multi-tenant* e le strategie di predisposizione dell'Infrastruttura *Cloud*.

I documenti sopracitati dovranno essere prodotti per tutte le Regioni che aderiranno alla procedura.

6.3. Personalizzazione e configurazione della soluzione

Come descritto nel Piano Operativo, il Fornitore dovrà procedere a personalizzare la soluzione, in ciascuna regione di sua competenza, seguendo un'architettura *software multi-tenant*. Inoltre, il Fornitore dovrà predisporre tutti i Microservizi, acquisiti o integrati come specificato nel Piano Operativo Regionale di Telemedicina, che compongono l'Infrastruttura Regionale di Telemedicina proposta in gara.

6.4. Implementazione di integrazioni e interoperabilità con gli applicativi regionali e con i servizi INT

Il Fornitore procederà ad integrare l'Infrastruttura Regionale di Telemedicina con tutti gli applicativi esterni ritenuti necessari per l'erogazione dei servizi, come definito nel Piano Operativo per ogni singola regione. L'integrazione e l'interoperabilità dell'Infrastruttura Regionale di Telemedicina, a livello applicativo, dovrà avvenire adottando un approccio strategico per l'integrazione di dati e applicativi incentrato sulle API (*Access Protocol Interface*).

6.5. Installazione, *roll out* e test della soluzione

Questa fase prevede l'installazione e l'iniziale diffusione dell'Infrastruttura Regionale di Telemedicina presso la singola regione, e quanto altro necessario al funzionamento della stessa secondo quanto previsto nel Piano Esecutivo e nel Piano Operativo. Racchiude, inoltre, tutte le attività di verifica funzionale e tecnica dell'Infrastruttura Regionale di Telemedicina. Nella Tabella sotto riportata sono indicati i test che il Fornitore dovrà svolgere e i *deliverable* che dovrà produrre in seguito alle attività. I test dovranno riguardare tutte le funzionalità dell'Infrastruttura Regionale di Telemedicina.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tipo di test	Deliverable
Funzionali	Verbale di esecuzione dei test funzionali con il relativo esito
Prestazionali	Verbale di esecuzione dei test prestazionali e di carico riportante i servizi e le funzionalità e i tempi di risposta registrati
Processuali	Verbale di esecuzione dei test processuali riportante i processi ed i percorsi organizzativi dell'Infrastruttura Regionale di Telemedicina
Di sicurezza	Verbale di esecuzione dei test di sicurezza
Di integrazione e interoperabilità	Verbale di esecuzione dei test di integrazione tra i SI dell'Infrastruttura Regionale di Telemedicina sia con i Sistemi Informativi degli Enti Sanitari del Territorio sia con Sistemi Informativi presenti a livello Regionale e Nazionale.
Test del modello fisico della base dati	Verbale di esecuzione dei test del modello fisico della base di dati

Tabella 5 – Tipologie di test sull'Infrastruttura Regionale di Telemedicina

6.6. Collaudo e avvio della soluzione

Il Fornitore dovrà procedere al collaudo del *tenant* regionale entro 6 mesi dalla stipula del contratto e solo se in possesso di certificazione MDR (Regolamento MDR 2017/745), e dei requisiti QC2 e QI2; prima di collaudare la soluzione, dovrà produrre un **Piano di Collaudo** contenente modalità e tempistiche per ogni tipologia di test, i casi d'uso coperti dal test e le funzionalità impattate. Il Piano di Collaudo dovrà contemplare almeno i test riassunti nella **Tabella 5**.

A valle delle verifiche effettuate sul **Piano di Collaudo** prodotto la Regione interessata potrà:

- Accettare il Piano;
- Richiedere delle modifiche/integrazioni.

Nel primo caso il Fornitore potrà avviare le attività operative previste.

Nel secondo caso, il Fornitore sarà tenuto a recepire le indicazioni ricevute dalla Regione ed a presentare nuovamente il Piano entro e non oltre 10 giorni lavorativi.

La Regione potrà richiedere nuovamente una revisione di quanto prodotto e presentato dal Fornitore formalizzando gli Elementi che non sono coerenti con quanto previsto contrattualmente

fonte: http://burc.regione.campania.it

o rispetto alle modifiche/integrazioni richieste. Si precisa che resta salvo il termine previsto dal Capitolato Tecnico per il completamento della fase, il non rispetto del quale comporta l'applicazione delle relative penali.

Il collaudo sarà effettuato con la partecipazione del Fornitore e dei referenti dei Sistemi Informativi della Regione.

Tutti i verbali prodotti a seguito delle diverse sessioni di test andranno consegnati alla Regione. Eventuali test con esito negativo dovranno essere ripetuti fino al completo successo di tutti i test definiti.

L'avvio della gestione a regime della Fornitura sulla Regione sarà subordinato al superamento del collaudo dell'Infrastruttura Regionale di Telemedicina, nonché alla verifica dell'adempimento degli obblighi amministrativi ed organizzativi.

L'esito del collaudo sarà oggetto di un verbale riportante le prove superate e gli eventuali fallimenti riscontrati, firmato dai Referenti operativi coinvolti.

6.7. Predisposizione dell'infrastruttura *Cloud*

Il Fornitore dovrà provvedere alla predisposizione dell'Infrastruttura *Cloud*, gestita da *provider* esterni, così da ospitare le risorse di *computing* nel *cloud*. Inoltre, il fornitore dovrà garantire che *l'hosting provider* risponda alle esigenze di Alta Affidabilità (HA) e di *Disaster Recovery* (DR), oltre a rispettare i Livelli di Servizio e Penali riportati nel paragrafo 4.6.

6.8. Formazione per gli operatori sociosanitari e per gli utenti

In questa fase il Fornitore dovrà organizzare una serie di attività utili ad agevolare l'introduzione e l'utilizzo dell'Infrastruttura Regionale di Telemedicina sia agli utilizzatori finali (pazienti e *caregiver*, personale medico, amministrativo, infermieristico, sociosanitario), sia a ruoli chiave all'interno delle strutture tecniche Regionali e degli Enti Sanitari.

6.9. Gestione a regime della soluzione: assistenza tecnica, supporto, manutenzione ed evoluzione della soluzione

A seguito dell'avviamento a regime dell'Infrastruttura Regionale di Telemedicina, i Fornitori dovranno garantire, fino al termine dell'incarico tutte quelle attività e servizi necessari ad assicurare il corretto funzionamento dell'Infrastruttura Regionale di Telemedicina, nel rispetto degli opportuni Livelli di servizio come descritto nel Capitolo 4.6

fonte: http://burc.regione.campania.it

In particolare, le attività necessarie a garantire il corretto funzionamento dell'Infrastruttura Regionale di Telemedicina dovranno essere erogate dai gruppi di lavoro che i Fornitori metteranno a disposizione per i servizi di:

- **Gestione della domanda e Supporto per la pianificazione delle evoluzioni dei servizi**: in /particolare per quanto riguarda le attività necessarie a monitorare e garantire nel tempo l'allineamento fra le esigenze delle Regioni e l'evoluzione dei servizi stessi;
- **Gestione operativa delle installazioni:** per quanto riguarda le attività di assistenza e gestione di servizi applicativi e dell'Infrastruttura connessa all'esercizio della Infrastruttura Regionale di Telemedicina;
- **Supporto e Manutenzione dei servizi della Infrastruttura Regionale di Telemedicina:** per quanto riguarda le attività di manutenzione di servizi applicativi esistenti e servizi di supporto connessi;
- **Assistenza e supporto applicativo**: per quanto riguarda le attività di assistenza specialistica di servizi applicativi, Help Desk di 2° livello;
- **Delivery della Infrastruttura Regionale di Telemedicina**: per le attività necessarie a far evolvere le soluzioni in esercizio delle Regioni (ad es. effettuare i rilasci delle versioni riguardanti l'Infrastruttura Regionale di Telemedicina contenenti migliorie ed evoluzioni).

Resta inteso che durante la fase di esercizio e dunque per tutta la durata del contratto i Fornitori dovranno garantire i servizi necessari ad assicurare il corretto funzionamento della Infrastruttura Regionale di Telemedicina, nel rispetto degli opportuni Livelli di servizio come descritto nel Capitolo 4.6.

6.10. Exit Strategy

Nella presente sezione vengono descritte le attività e le procedure che saranno richieste al Fornitore nella fase finale del rapporto contrattuale, per il passaggio delle consegne al personale del Committente, per le aree di competenza previste, e per il trasferimento di tutte le conoscenze necessarie a garantire la fluida transizione nella erogazione e la continuità operativa per l'utenza dei servizi in fornitura del Committente.

Alla scadenza del contratto il Fornitore proponente presterà l'assistenza necessaria a trasferire la gestione dei servizi al Committente o ad una terza parte da esso individuata per un periodo pari al minimo agli ultimi due (2) mesi di contratto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

In particolare, al termine del periodo contrattuale ogni Regione/Provincia Autonoma dovrà migrare il servizio dell'infrastruttura in cloud sul Polo Strategico Nazionale (PSN) o su un altro cloud equivalente.

La fase di Exit strategy, oltre a quanto detto, contempla i seguenti aspetti:

- Fornitura del servizio e delle modalità di garanzia di continuità nella fase di trasferimento;
- Gestione del processo di trasferimento: ruoli, responsabilità, autorizzazioni e risorse da assegnare;
- Diritti di proprietà intellettuale: accordi necessari, licenze, codice (ove previsto), etc.;
- Due diligence: definizione della documentazione e dei contenuti da trasferire ad un altro Fornitore subentrante, nonché la definizione delle altre obbligazioni e penalità previste;
- Contratti e licenze;
- Sicurezza;
- Piano di comunicazione.

In particolare, sulla base dei contenuti e delle caratteristiche qualificanti dell'attività di Exit, il Fornitore proponente si deve impegnare durante la fase finale, fino al termine del periodo contrattuale a soddisfare i seguenti requisiti generali, garantendo l'esportazione di tutti i dati e le configurazioni / parametrizzazioni presenti con modalità standard e open senza costi per l'amministrazione:

- Non vi saranno impatti o interruzioni del servizio causate specificamente dalle attività di passaggio di consegne;
- Non vi saranno decadimenti dei livelli di servizio, specificamente imputabili al passaggio delle consegne e all'affiancamento del personale del Fornitore con quello subentrante;
- Dal punto di vista dell'utente finale, non vi saranno significativi cambiamenti, specificamente imputabili al passaggio delle consegne, che possano inficiare le attività operative.

La proposta di una adeguata strategia di Exit sarà oggetto di approfondita valutazione tecnica.

Di seguito si riporta una traccia dei contenuti e delle caratteristiche qualificanti dell'attività di Exit, che dovranno essere progettate e gestite di concerto con il Committente:

- **Piano di Transizione**: le attività di affiancamento e rilascio sono specificate e governate da uno specifico Piano di Transizione, in cui saranno riportate tutte le attività previste in termini di tempi, risorse impiegate, punti di verifica e controllo dei risultati attesi, criteri di accettazione, i rischi, la cadenza degli incontri per la verifica dello stato di avanzamento delle attività;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- **Responsabilità:** durante il periodo di affiancamento e migrazione al termine del Contratto, la responsabilità del Servizio viene mantenuta dal Fornitore fino al termine previsto contrattualmente.
- **Governo del processo**: il Fornitore assicura tutte le attività finalizzate a coordinare e verificare la corretta ed efficace esecuzione delle attività di Affiancamento e Rilascio nel rispetto dei termini concordati nonché la coerenza con i requisiti, i vincoli ed i termini stabiliti nei documenti contrattuali; a tale scopo viene individuata una figura unica per il Fornitore (Project Manager) che coordinerà tutte le attività e che interfaccerà il Committente ovvero l'eventuale Fornitore terzo subentrante;
- **Continuità dei servizi**: al fine di garantire al Committente il mantenimento dei richiesti livelli di servizio da parte del subentrante, nel Piano di Transizione sono previste fasi di verifica e validazione sia del trasferimento di know-how che del rilascio della documentazione; altresì, contestualmente al trasferimento delle conoscenze, si prevede un adeguato periodo di affiancamento delle risorse del subentrante nella operatività corrente del Fornitore uscente;
- **Risorse professionali**: un gruppo di risorse del Fornitore appositamente designato affiancherà le risorse del Committente e/o del Fornitore subentrante per il trasferimento delle conoscenze sui servizi e sulle relative attività di gestione; il team sarà composto da personale già impegnato nell'erogazione dei servizi.

fonte: http://burc.regione.campania.it

7. GESTIONE DEI CORRISPETTIVI

7.1. Organizzazione dei corrispettivi

Il capitolo sintetizza le modalità organizzative definite per il dimensionamento dei corrispettivi per ciascuna Amministrazione. Ciascuna Amministrazione è stata chiamata, tramite il Piano Operativo Servizi di Telemedicina, ad indicare uno o più dei seguenti servizi che intende acquistare:

- Infrastruttura Regionale di Telemedicina;
- Servizio di Televisita;
- Servizio di Teleassistenza;
- Servizio di Teleconsulto;
- Servizio di Telemonitoraggio Livello 1;
- Servizio di Telemonitoraggio Livello 2.

È importante sottolineare che l'acquisto dell'Infrastruttura Regionale di Telemedicina è obbligatorio per l'acquisto di qualsiasi altro servizio e sottintende anche l'acquisto del servizio di assistenza e supporto.

La **distribuzione dei costi** per i diversi servizi prevede:

a. **Costi una tantum** per il dispiegamento dell'organizzazione necessaria alla conduzione di progetto e predisposizione delle soluzioni, per la remunerazione delle licenze e tutte le attività necessarie all'approntamento della soluzione. Tali costi sono previsti per i seguenti servizi e riconosciuti a prescindere dagli stessi (secondo le modalità descritte di seguito):
    a. Infrastruttura Regionale di Telemedicina;
    b. Servizio di Televisita;
    c. Servizio di Teleconsulto;
    d. Servizio di Teleassistenza;
    e. Servizio di Telemonitoraggio Livello 1;
    f. Servizio di Telemonitoraggio Livello 2.

Per ogni servizio, il riconoscimento del corrispettivo *una tantum* avverrà al superamento del collaudo.

b. **Costi fissi annuali**, in cui sono compresi i costi fissi di manutenzione ordinaria e la componente fissa dei costi di Cloud Computing. Tali costi sono previsti per i seguenti servizi e sono riconosciuti a prescindere dall'utilizzo degli stessi (secondo le modalità descritte di seguito):
    a. Infrastruttura Regionale di Telemedicina;

fonte: http://burc.regione.campania.it

b. Servizio di Televisita;
c. Servizio di Teleconsulto;
d. Servizio di Teleassistenza;
e. Servizio di Telemonitoraggio Livello 1;
f. Servizio di Telemonitoraggio Livello 2.

Per ogni servizio, il riconoscimento di una quota pari ad un quarto dei costi fissi annuali avverrà su base trimestrale a partire dal collaudo.

c. **Costi d'uso mensili** dipendenti dall'utilizzo dei servizi, in cui sono compresi i costi di utilizzo dei servizi e la componente variabile del costo di formazione ai professionisti sanitari e utenti e di Cloud Computing. Per ciascun servizio, tali costi sono dipendenti dall'utilizzo dello stesso (secondo le modalità descritte di seguito). I servizi per i quali sono definiti i costi d'uso sono:
    a. Infrastruttura di Telemedicina e Telemonitoraggio;
    b. Servizio di Televisita;
    c. Servizio di Teleconsulto;
    d. Servizio di Teleassistenza;
    e. Servizio di Telemonitoraggio Livello 1;
    f. Servizio di assistenza e supporto.

Per ogni servizio, il dimensionamento dei costi d'uso avverrà sulla base del consumo effettivo definito con frequenza mensile e sarà riconosciuto al Fornitore su base trimestrale.

d. **Costi relativi alle attività di Supporto Specialistico e di Manutenzione Evolutiva (MEV)**.

Le attività di Supporto Specialistico possono prevedere, a titolo esemplificativo e non esaustivo, gli interventi volti all'erogazione di formazione aggiuntiva, all'implementazione di personalizzazioni che non hanno un impatto significativo sulle funzionalità e sull'architettura e alla necessità di ricevere supporto aggiuntivo rispetto a quanto previsto nei fabbisogni iniziali.

Il servizio di Manutenzione Evolutiva comprende gli interventi descritti nel Capitolo 4.4.4. come, per esempio, gli interventi volti ad arricchire le applicazioni esistenti di nuove funzionalità, o a modificare e/o integrare le funzionalità già esistenti.

La tariffa Giorno Team ottimale riportata nel Capitolo 8 verrà utilizzata per dimensionare gli interventi di MEV e di Supporto Specialistico durante la durata del contratto applicativo fino al valore massimo previsto. Tali corrispettivi saranno riconosciuti a seguito del buon esito delle verifiche di conformità e del rilascio del certificato di regolare esecuzione da parte dell'Amministrazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Lo sconto offerto per ogni servizio (Infrastruttura Regionale di Telemedicina, Televisita, Teleconsulto, Teleassistenza, Telemonitoraggio di Livello 1, Telemonitoraggio di Livello 2, assistenza e supporto, MEV e Supporto Specialistico) verrà applicato a tutte le componenti di costo relative a tale servizio.

Relativamente ai **costi una tantum e alla componente relativa alla manutenzione dei costi fissi** (ad eccezione dei costi relativi al servizio di Telemonitoraggio Livello 2) sono previsti corrispettivi differenziali in funzione della quota capitaria assegnata a ciascuna Regione/Provincia Autonoma. In particolare, sono previsti tre livelli di dimensione:

1. Piccola: Regione/Provincia Autonoma con massimo 1% come quota capitaria,
2. Media: Regione/Provincia Autonoma con una quota capitaria compresa tra 1,01% e 5%,
3. Grande: Regione/Provincia Autonoma con almeno 5,01% come quota capitaria.

La **componente relativa al Cloud dei costi fissi** (ad eccezione dei costi relativi al servizio di Telemonitoraggio Livello 2) è invece proporzionale alla quota capitaria assegnata a ciascuna Regione/Provincia Autonoma.

Di seguito è riportato l'elenco delle Regioni/Province Autonome coinvolte, della loro dimensione e dei servizi ai quali hanno deciso di aderire.

Regione/Provincia Autonoma	Dimensione	Servizi
Lombardia	Grande	Infrastruttura di Telemedicina e Telemonitoraggio; Televisita; Teleconsulto; Teleassistenza; Telemonitoraggio Livello 1; Telemonitoraggio Livello 2.
Sicilia	Grande	Infrastruttura di Telemedicina e Telemonitoraggio; Televisita; Teleconsulto; Teleassistenza; Telemonitoraggio Livello 1; Telemonitoraggio Livello 2.
Campania	Grande	Infrastruttura di Telemedicina e Telemonitoraggio; Teleassistenza; Telemonitoraggio Livello 1; Telemonitoraggio Livello 2.
Emilia-Romagna	Grande	Infrastruttura di Telemedicina e Telemonitoraggio; Televisita; Teleconsulto; Teleassistenza; Telemonitoraggio Livello 1; Telemonitoraggio Livello 2.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Veneto	Grande	Infrastruttura di Telemedicina e Telemonitoraggio; Televisita; Teleconsulto; Teleassistenza; Telemonitoraggio Livello 1; Telemonitoraggio Livello 2.
Lazio	Grande	Infrastruttura di Telemedicina e Telemonitoraggio; Televisita; Teleconsulto; Teleassistenza; Telemonitoraggio Livello 1; Telemonitoraggio Livello 2.
Puglia	Grande	Infrastruttura di Telemedicina e Telemonitoraggio; Telemonitoraggio Livello 1; Telemonitoraggio Livello 2.
Piemonte	Grande	Infrastruttura di Telemedicina e Telemonitoraggio; Televisita; Teleconsulto; Teleassistenza; Telemonitoraggio Livello 1; Telemonitoraggio Livello 2.
Toscana	Grande	Infrastruttura di Telemedicina e Telemonitoraggio; Televisita; Teleconsulto; Teleassistenza; Telemonitoraggio Livello 1; Telemonitoraggio Livello 2.
Sardegna	Media	Infrastruttura di Telemedicina e Telemonitoraggio; Televisita; Teleconsulto; Teleassistenza; Telemonitoraggio Livello 1; Telemonitoraggio Livello 2.
Calabria	Media	Infrastruttura di Telemedicina e Telemonitoraggio; Televisita; Teleconsulto; Teleassistenza; Telemonitoraggio Livello 1; Telemonitoraggio Livello 2.
Liguria	Media	Infrastruttura di Telemedicina e Telemonitoraggio; Teleconsulto; Teleassistenza; Telemonitoraggio Livello 1; Telemonitoraggio Livello 2.
Marche	Media	Infrastruttura di Telemedicina e Telemonitoraggio; Televisita; Teleconsulto; Teleassistenza; Telemonitoraggio Livello 1; Telemonitoraggio Livello 2.
Abruzzo	Media	Infrastruttura di Telemedicina e Telemonitoraggio; Televisita; Teleconsulto; Teleassistenza; Telemonitoraggio Livello 1; Telemonitoraggio Livello 2.
Umbria	Media	Infrastruttura di Telemedicina e Telemonitoraggio; Televisita; Teleconsulto; Teleassistenza; Telemonitoraggio Livello 1; Telemonitoraggio Livello 2.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Friuli-Venezia Giulia	Media	Infrastruttura di Telemedicina e Telemonitoraggio; Telemonitoraggio Livello 1; Telemonitoraggio Livello 2.
Provincia Autonoma di Trento	Piccola	Infrastruttura di Telemedicina e Telemonitoraggio; Telemonitoraggio Livello 2.
Molise	Piccola	Infrastruttura di Telemedicina e Telemonitoraggio; Televisita; Teleconsulto; Teleassistenza; Telemonitoraggio Livello 1; Telemonitoraggio Livello 2.

Tabella 6 - Configurazione e dimensione Regione/Provincia Autonoma

Tutte le Regioni/Province Autonome, oltre ai servizi ai quali hanno deciso di aderire, avranno i servizi di Manutenzione Evolutiva, Supporto Specialistico e Assistenza e supporto.

Relativamente ai **costi d'uso mensili**, per ciascun servizio di Telemedicina ad esclusione del servizio di Telemonitoraggio di Livello 2, verrà attribuito, con cadenza mensile, uno scaglione di dimensionamento secondo le modalità descritte di seguito:

- Per l'Infrastruttura Regionale di Telemedicina, lo scaglione di dimensionamento è dipendente dal numero di utenti attivi. In particolare, viene definito attivo l'utente per cui è disponibile l'accesso all'Infrastruttura e che esegue almeno tre accessi al mese;
- Per i servizi di Televisita, Teleconsulto e Teleassistenza lo scaglione di dimensionamento è dipendente dal numero di utenti attivi. In particolare, viene definito attivo l'utente per cui è disponibile l'utilizzo del servizio e che usufruisce dello stesso erogando almeno tre prestazioni al mese;
- Per il servizio di Telemonitoraggio di Livello 1, lo scaglione di dimensionamento è dipendente dal numero di pazienti monitorati;
- Per il servizio di Assistenza e supporto, lo scaglione di dimensionamento è dipendente dal numero di utenti attivi. In particolare, viene definito attivo l'utente per cui è disponibile l'accesso all'Infrastruttura e che esegue almeno tre accessi al mese.

In tabella 7 sono riportati gli scaglioni di dimensionamento per ogni servizio. In particolare, viene indicato il limite superiore in termini di numero di utenti attivi/pazienti monitorati per gli scaglioni da 1 a 24, e il limite inferiore per lo scaglione 25.

	Infrastruttura Regionale di Telemedicina	Servizio di Televisita	Servizio di Teleassistenza	Servizio di Teleconsulto	Servizio di Telemonitoraggio (Livello 1)	Servizio di assistenza e supporto
S1	300	200	100	200	550	300

fonte: http://burc.regione.campania.it

S2	600	400	200	400	1.100	600
S3	900	600	300	600	1.650	900
S4	1.300	850	400	850	10.000	1.300
S5	2.600	1.700	800	1.700	20.000	2.600
S6	3.900	2.550	1.200	2.550	30.000	3.900
S7	5.200	3.400	1.600	3.400	40.000	5.200
S8	6.500	4.250	2.000	4.250	50.000	6.500
S9	7.800	5.100	2.400	5.100	60.000	7.800
S10	9.100	5.950	2.800	5.950	70.000	9.100
S11	10.400	6.800	3.200	6.800	80.000	10.400
S12	11.700	7.650	3.600	7.650	90.000	11.700
S13	13.000	8.500	4.000	8.500	100.000	13.000
S14	14.300	9.350	4.400	9.350	110.000	14.300
S15	15.600	10.200	4.800	10.200	120.000	15.600
S16	16.900	11.050	5.200	11.050	130.000	16.900
S17	18.200	11.900	5.600	11.900	140.000	18.200
S18	19.500	12.750	6.000	12.750	150.000	19.500
S19	20.800	13.600	6.400	13.600	160.000	20.800
S20	22.100	14.450	6.800	14.450	170.000	22.100
S21	23.400	15.300	7.200	15.300	180.000	23.400
S22	24.700	16.150	7.600	16.150	190.000	24.700
S23	26.000	17.000	8.000	17.000	200.000	26.000
S24	27.300	17.850	8.400	17.850	210.000	27.300
S25	Oltre 27.300	Oltre 17.850	Oltre 8.400	Oltre 17.850	Oltre 210.000	Oltre 27.300

Tabella 7 – Scaglioni di dimensionamento per i servizi

fonte: http://burc.regione.campania.it

Per ogni servizio, i costi d'uso mensili vengono riconosciuti al raggiungimento di cinquanta utenti attivi o pazienti monitorati. In particolare, nel caso in cui non venga raggiunto tale livello minimo di utenti attivi o pazienti monitorati, i costi d'uso non verranno corrisposti.

Relativamente al servizio di Telemonitoraggio di Livello 2, oltre ai costi fissi, sono previsti:

- Costo una tantum che comprende, per ciascun sistema di Telemonitoraggio di Livello 2, una quota relativa all'integrazione del sistema. Tale quota è riportata nel Capitolo 8;
- Costo d'uso, dipendente dal numero di sistemi integrati di Telemonitoraggio definiti da ogni Regione/Provincia Autonoma. Tale costo è riportato nel Capitolo 8.

In particolare, il costo utilizzato per il calcolo della base d'asta nel Capitolo 8, sia per la componente una tantum che per la componente d'uso, comprende un numero di sistemi integrati di Telemonitoraggio per ciascuna Regione/Provincia Autonoma pari a 3.

Come indicato nel Paragrafo 4.1.8, nel caso in cui diverse Regioni dovessero manifestare la necessità di integrare la stessa piattaforma software specialistica, all'Aggiudicatario verrà corrisposto il costo relativo all'integrazione una solta volta, e il software sarà disponibile agli utenti delle diverse Regioni.

A tal fine, se il numero complessivo di sistemi univoci integrati per le Regioni con il medesimo Aggiudicatario è inferiore a quello previsto (6 sistemi nel caso di 2 Regioni con il medesimo Aggiudicatario, 9 sistemi nel caso di 3 Regioni con il medesimo Aggiudicatario, ecc.), verrà svolto un conguaglio relativo esclusivamente alla quota di costo una tantum relativa all'integrazione del sistema. Questa verifica verrà svolta annualmente e il conguaglio sarà ripartito in egual misura tra le Amministrazioni coinvolte.

Se una Regione/Provincia Autonoma decide di integrare ulteriori sistemi, occorre fare riferimento al costo d'uso mensile per sistema e al costo di integrazione per ciascun sistema (componente dei costi una tantum), indicati nel Capitolo 8.

Resta valido, in ogni caso, il ruolo di coordinamento e di verifica da parte di Agenas in relazione agli interventi relativi al Servizio di Telemonitoraggio Livello 2, descritto nel Paragrafo 4.5.4.

Relativamente ai **costi a consumo**, per stimare il corrispettivo delle attività di Supporto Specialistico e di MEV si attribuisce la metrica Giorni del Team ottimale (Giorno/Team Ottimale pari a 8 ore lavorative). Il valore massimo si ottiene moltiplicando il numero di Giorni del Team ottimale previsti per un prezzo unitario, riportato nel Capitolo 8.

fonte: http://burc.regione.campania.it

7.2. Modalità di rendicontazione

La Fornitura dovrà fornire un ambiente di rendicontazione in grado di presentare, tramite cruscotti informativi e rapporti di dettaglio, i valori aggiornati e su base storica di una serie di indicatori di erogazione della Fornitura.

I cruscotti e i rapporti, specifici nei contenuti offerti in funzione del fruitore cui sono indirizzati, dovranno fornire un resoconto sul funzionamento delle soluzioni e dei servizi di Telemedicina, sia in termini di volumi che di performance erogate, ed essere prodotti dinamicamente sulla base di parametri di indagine (es. periodo di osservazione, tipologia documentale, ecc.) definiti dall'operatore. Dovranno in particolare essere resi disponibili specifici rapporti finalizzati al calcolo dei costi della Fornitura, sia per il controllo dei costi, sia per il monitoraggio complessivo da parte delle Amministrazioni.

L'ambiente di rendicontazione dovrà permetterne la consultazione, l'archiviazione e il download su postazione di lavoro dei rapporti prodotti in formati standard o di mercato ad alta diffusione (quali ad esempio PDF, Excel, Libreoffice, ecc.).

Infine, il Fornitore dovrà mettere a disposizione un sistema professionale di performance monitoring per l'intera durata contrattuale (sia in sede di collaudo che in sede di erogazione a regime) finalizzato alla misurazione end-to-end del numero di richieste gestite dal sistema e dei tempi di consegna degli studi.

La definizione dei contenuti dei cruscotti e dei rapporti dovrà essere prodotta dal Fornitore secondo uno schema condiviso e validato dalle Amministrazioni.

fonte: http://burc.regione.campania.it

8. ELEMENTI DIMENSIONALI

Il Capitolo riassume gli elementi dimensionali della Fornitura. Tutte le quantità riportate nel presente Capitolo sono da considerarsi indicative del fabbisogno stimato dalle Regioni/Province Autonome e rappresentano i driver di definizione del valore, predeterminato, del contratto applicativo che ciascuna Regione/Provincia Autonoma sottoscriverà con il fornitore.

Le tabelle di seguito riassumono rispettivamente i costi una tantum, i costi fissi annuali, i costi d'uso mensili relativi agli scaglioni di dimensionamento per ogni servizio e i costi a consumo. Gli scaglioni di dimensionamento vengono attribuiti ad ogni Regione/Provincia Autonoma su base mensile, secondo le modalità descritte nel Capitolo 7.

Tutti i costi riportati nel presente Capitolo sono IVA esclusa.

Servizi	Regione Piccola	Regione Media	Regione Grande
Infrastruttura Regionale di Telemedicina	31.148 €	372.951 €	622.131 €
Servizio di Televisita	21.311 €	250.000 €	417.213 €
Servizio di Teleassistenza	17.213 €	200.820 €	335.246 €
Servizio di Teleconsulto	21.311 €	250.000 €	417.213 €
Servizio di Telemonitoraggio (Livello 1)	43.443 €	520.492 €	868.033 €
Servizio di Telemonitoraggio (Livello 2) comprensivo di integrazioni	108.197 €	108.197 €	108.197 €

Tabella 8 – Costi una tantum

Come definito nel Capitolo 7, il costo una tantum relativo al Servizio di Telemonitoraggio di Livello 2 (pari a 108.197 €, come indicato in Tabella 8) comprende una quota relativa all'integrazione di ciascuno dei 3 sistemi.

Tale quota, a cui occorre fare riferimento in caso di conguaglio annuale (sulla base delle circostanze descritte nel Capitolo 7) o nel caso di ulteriori integrazioni, è pari a 25.000 € per singola integrazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Servizi – Costi fissi annuali	Infrastruttura Regionale di Telemedicina	Servizio di Televisita	Servizio di Teleassistenza	Servizio di Teleconsulto	Servizio di Telemonitoraggio (Livello 1)	Servizio di Telemonitoraggio (Livello 2)
Lombardia	282.652 €	88.041 €	64.932 €	88.041 €	306.647 €	21.721 €
Campania	207.021 €	- €	61.529 €	- €	242.361 €	21.721 €
Sicilia	195.203 €	80.608 €	60.997 €	80.608 €	232.316 €	21.721 €
Lazio	210.932 €	81.945 €	61.705 €	81.945 €	245.686 €	21.721 €
Puglia	180.701 €	- €	- €	- €	219.989 €	21.721 €
Veneto	197.278 €	80.785 €	61.091 €	80.785 €	234.080 €	21.721 €
Emilia Romagna	190.374 €	80.198 €	60.780 €	80.198 €	228.211 €	21.721 €
Piemonte	188.217 €	80.014 €	60.683 €	80.014 €	226.378 €	21.721 €
Toscana	178.171 €	79.160 €	60.231 €	79.160 €	217.838 €	21.721 €
Calabria	99.974 €	46.907 €	35.826 €	46.907 €	124.815 €	21.721 €
Sardegna	96.036 €	46.573 €	35.649 €	46.573 €	121.467 €	21.721 €
Abruzzo	90.617 €	46.112 €	35.405 €	46.112 €	116.861 €	21.721 €
Liguria	95.448 €	- €	35.623 €	46.523 €	120.968 €	21.721 €
Marche	94.424 €	46.436 €	35.577 €	46.436 €	120.097 €	21.721 €
Friuli-Venezia Giulia	89.589 €	- €	- €	- €	115.987 €	21.721 €
Umbria	83.752 €	45.529 €	35.097 €	45.529 €	111.026 €	21.721 €
Trento	14.834 €	- €	- €	- €	- €	21.721 €
Molise	10.775 €	4.526 €	3.506 €	4.526 €	12.479 €	21.721 €

Tabella 9 – Costi fissi annuali per ciascuna Regione/PA a seconda dei servizi attivati

Costo mensile per scaglione	Infrastruttura Regionale di Telemedicina	Servizio di Televisita	Servizio di Teleassistenza	Servizio di Teleconsulto	Servizio di Telemonitoraggio (Livello 1)	Servizio di assistenza e supporto
S1	377 €	268 €	134 €	268 €	944 €	75 €
S2	1.132 €	804 €	402 €	804 €	2.833 €	225 €
S3	1.887 €	1.340 €	670 €	1.340 €	4.722 €	375 €
S4	2.768 €	1.943 €	938 €	1.943 €	20.006 €	550 €
S5	4.907 €	3.417 €	1.608 €	3.417 €	51.516 €	975 €
S6	8.178 €	5.696 €	2.680 €	5.696 €	85.861 €	1.625 €
S7	11.450 €	7.974 €	3.752 €	7.974 €	120.205 €	2.275 €
S8	14.721 €	10.252 €	4.825 €	10.252 €	154.549 €	2.925 €

fonte: http://burc.regione.campania.it

S9	17.992 €	12.531 €	5.897 €	12.531 €	188.893 €	3.575 €
S10	21.264 €	14.809 €	6.969 €	14.809 €	223.238 €	4.225 €
S11	24.535 €	17.087 €	8.041 €	17.087 €	257.582 €	4.875 €
S12	27.806 €	19.365 €	9.113 €	19.365 €	291.926 €	5.525 €
S13	31.077 €	21.644 €	10.185 €	21.644 €	326.270 €	6.175 €
S14	34.349 €	23.922 €	11.257 €	23.922 €	360.615 €	6.825 €
S15	37.620 €	26.200 €	12.330 €	26.200 €	394.959 €	7.475 €
S16	40.891 €	28.478 €	13.402 €	28.478 €	429.303 €	8.125 €
S17	44.163 €	30.757 €	14.474 €	30.757 €	463.648 €	8.775 €
S18	47.434 €	33.035 €	15.546 €	33.035 €	497.992 €	9.425 €
S19	50.705 €	35.313 €	16.618 €	35.313 €	532.336 €	10.075 €
S20	53.977 €	37.592 €	17.690 €	37.592 €	566.680 €	10.725 €
S21	57.248 €	39.870 €	18.762 €	39.870 €	601.025 €	11.375 €
S22	60.519 €	42.148 €	19.834 €	42.148 €	635.369 €	12.025 €
S23	63.791 €	44.426 €	20.907 €	44.426 €	669.713 €	12.675 €
S24	67.062 €	46.705 €	21.979 €	46.705 €	704.057 €	13.325 €
S25	71.969 €	50.122 €	23.587 €	50.122 €	755.574 €	14.300 €

Tabella 10 - Costi d'uso mensili per scaglione

Servizi	Costo per sistema
Servizio di Telemonitoraggio (livello 2)	1.844 €

Tabella 11 - Costo d'uso mensile per sistema specialistico di Telemonitoraggio (livello 2)

Figura Professionale	Tariffa giornaliera
Project manager	600 €
Business analyst	375 €
Healthcare specialist	475 €
Enterprise architect	500 €

fonte: http://burc.regione.campania.it

Cloud specialist	450 €
Developer	450 €
UX desinger	400 €
Esperto formatore	410 €

Tabella 12 - Costi Tariffe figure professionali a consumo

Di seguito vengono sintetizzati il fabbisogno stimato e il valore economico della Fornitura (IVA esclusa) per singolo servizio sul periodo di durata contrattuale.

In particolare, i corrispettivi una tantum e i corrispettivi fissi sono differenziali in funzione della quota capitaria assegnata a ciascuna Regione/Provincia Autonoma.

I corrispettivi d'uso qui riportati sono calcolati attraverso l'applicazione di una curva d'adozione al numero massimo di utenti attivi o pazienti monitorati, e la conseguente individuazione dello scaglione di dimensionamento. Nel dettaglio, il numero massimo di utenti attivi o di pazienti monitorati per ciascun servizio è stato indicato da ogni Regione/Provincia Autonoma nel Piano Operativo Servizi di Telemedicina o è stato desunto dalla compilazione dello stesso. A tali valori viene applicata una curva di adozione media annua, al fine di individuare per ciascun servizio lo scaglione di dimensionamento necessario per definire il valore dei costi d'uso descritti nel presente Capitolo. Le percentuali di adozione per ciascun servizio sono descritte in Tabella 13. I costi d'uso corrisposti sul periodo di durata contrattuale saranno invece calcolati sulla base del numero effettivo di utenti attivi e pazienti monitorati, secondo le modalità descritte nel Capitolo 7.

La curva di adozione viene utilizzata per il calcolo di tutti i costi d'uso ad eccezione di quelli relativi al servizio di Telemonitoraggio di Livello 2, poiché l'integrazione dei sistemi di Telemonitoraggio di Livello 2 definiti da ogni Amministrazione sarà realizzata entro l'inizio dell'erogazione del servizio.

Anno	Infrastruttura Regionale di Telemedicina	Servizio di Televisita	Servizio di Teleassistenza	Servizio di Teleconsulto	Servizio di Telemonitoraggio (Livello 1)	Servizio di assistenza tecnica
1	30%	30%	30%	30%	40%	30%
2	70%	70%	70%	70%	85%	70%
3	85%	85%	85%	85%	100%	85%
4	85%	85%	85%	85%	100%	85%

Tabella 13: Percentuali relative alla curva di adozione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Le tabelle di seguito riassumono il dettaglio del valore dei servizi posto a base d'asta per ciascun lotto. In particolare, i due lotti comprendono, rispettivamente, le seguenti Regioni/Province Autonome:

- Lotto 1: Lombardia, Veneto, Piemonte, Emilia-Romagna, Marche, Liguria, Friuli-Venezia Giulia, Provincia Autonoma di Trento.
- Lotto 2: Campania, Sicilia, Puglia, Lazio, Sardegna, Toscana, Abruzzo, Calabria, Umbria, Molise.

Servizi – LOTTO 1	Costi una tantum (IVA esclusa)	Costi fissi (IVA esclusa)	Costi d'uso (IVA esclusa)	Totale Valore a base d'asta (IVA esclusa)
Infrastruttura Regionale di Telemedicina	3.638.525 €	4.611.264 €	13.798.440 €	22.048.229 €
Servizio di Televisita	1.918.852 €	1.501.896 €	8.119.800 €	11.540.548 €
Servizio di Teleassistenza	1.742.624 €	1.274.744 €	3.872.544 €	6.889.912 €
Servizio di Teleconsulto	2.168.852 €	1.687.988 €	8.502.540 €	12.359.380 €
Servizio di Telemonitoraggio (Livello 1)	5.033.608 €	5.409.472 €	50.517.984 €	60.961.064 €
Servizio di Telemonitoraggio (Livello 2) comprensivo di integrazioni	1.131.112 €	695.072 €	1.858.752 €	3.684.936 €
Servizio di assistenza e supporto			2.741.700 €	2.741.700 €
Supporto Specialistico e MEV				18.067.228 €
Totale				**138.292.997 €**

Tabella 14: Base d'asta Lotto 1

fonte: http://burc.regione.campania.it

Servizio - LOTTO 2	Costi una tantum (IVA esclusa)	Costi fissi (IVA esclusa)	Costi d'uso (IVA esclusa)	Totale Valore a base d'asta (IVA esclusa)
Infrastruttura Regionale di Telemedicina	4.633.607 €	5.412.728 €	12.274.992 €	22.321.327 €
Servizio di Televisita	2.272.950 €	1.725.440 €	7.112.244 €	11.110.634 €
Servizio di Teleassistenza	2.161.477 €	1.559.780 €	2.978.328 €	6.699.585 €
Servizio di Teleconsulto	2.272.950 €	1.725.440 €	7.112.244 €	11.110.634 €
Servizio di Telemonitoraggio (Livello 1)	6.465.576 €	6.579.352 €	51.202.164 €	64.247.092 €
Servizio di Telemonitoraggio (Livello 2) comprensivo di integrazioni	1.413.890 €	868.840 €	2.323.440 €	4.606.170 €
Servizio di assistenza e supporto			2.439.000 €	2.439.000 €
Supporto Specialistico e MEV				18.533.149 €
Totale				**141.067.591 €**

Tabella 15: Base d'asta Lotto 2

Il valore complessivo della fornitura, IVA esclusa, è pari a **279.360.588,00 €**.

Vengono di seguito riportati i fabbisogni presentati da ogni Regione/Provincia Autonoma nel Piano Operativo Servizi di Telemedicina, utilizzati per il dimensionamento dei corrispettivi per ciascuna Amministrazione. In particolare, la tabella 16 riporta:

A) Numero complessivo di pazienti, dato dalla somma tra i pazienti già presi in carico e quelli che si vorranno prendere in carico tramite Telemonitoraggio di livello 1. Tale numero è stato calcolato tramite i dati indicati da ciascuna Regione/Provincia autonoma;

B) Numero complessivo di professionisti sanitari e non, dato dalla somma dei professionisti che già effettuano prestazioni di Televisita e Teleconsulto e quelli che lo faranno. Tale numero è stato calcolato tramite i dati indicati da ciascuna Regione/Provincia autonoma;

C) Numero complessivo di professionisti sanitari e non, dato dalla somma dei professionisti che già effettuano prestazioni di teleassistenza e quelli che lo faranno, Tale numero è stato calcolato tramite i dati indicati da ciascuna Regione/Provincia autonoma;

D) Numero complessivo di utenti dell'Infrastruttura Regionale di Telemedicina. Tale numero è stato desunto dai dati indicati da ciascuna Regione/Provincia Autonoma nel Piano Operativo Servizi di Telemedicina.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione/Provincia Autonoma	A	B	C	D
Abruzzo	14.643	4.359	1.618	5.620
Calabria	6.835	5.968	1.914	7.110
Campania	76.897	20.268	27.974	42.356
Emilia-Romagna	12.000	16.493	6.303	21.016
Friuli-Venezia Giulia	4.830	13.766	17.538	21.400
Lazio	17.050	27.088	10.498	34.586
Liguria	15.003	4.807	1.994	6.107
Lombardia	200.000	23.618	10.154	33.772
Marche	38.530	6.631	2.019	7.644
Molise	7.288	804	850	1.554
PA Trento	4.823	6.983	5.266	10.530
Puglia	96.640	11.638	2.140	13.546
Piemonte	13.263	26.893	33.678	35.625
Sardegna	15.663	12.506	945	13.136
Sicilia	50.500	16.399	1.209	17.199
Toscana	87.231	14.585	1.176	15.271
Umbria	8.805	3.213	3.215	6.168
Veneto	93.004	29.994	11.985	39.876

Tabella 16: Elementi dimensionali

Infine, vengono di seguito sintetizzati, per ciascuna Regione/Provincia Autonoma aderente, i valori della Fornitura, complessivi per l'intera durata dell'iniziativa. Tali valori sono calcolati IVA esclusa.

fonte: http://burc.regione.campania.it

LOTTO 1

Lombardia

Servizio - Lombardia	Costi una tantum (IVA esclusa)	Costi fissi (IVA esclusa)	Costi d'uso (IVA esclusa)	Totale Valore a base d'asta (IVA esclusa)
Infrastruttura Regionale di Telemedicina	622.131 €	1.130.608 €	2.747.904 €	4.500.643 €
Servizio di Televisita	417.213 €	352.164 €	1.968.420 €	2.737.797 €
Servizio di Teleassistenza	335.246 €	259.728 €	887.724 €	1.482.698 €
Servizio di Teleconsulto	417.213 €	352.164 €	1.968.420 €	2.737.797 €
Servizio di Telemonitoraggio (Livello 1)	868.033 €	1.226.588 €	25.964.256 €	28.058.877 €
Servizio di Telemonitoraggio (Livello 2) comprensivo di integrazioni	141.389 €	86.884 €	232.344 €	460.617 €
Servizio di assistenza e supporto			546.000 €	546.000 €
Supporto Specialistico e MEV				5.982.729 €
Totale				**46.507.158 €**

Veneto

Servizio - Veneto	Costi una tantum (IVA esclusa)	Costi fissi (IVA esclusa)	Costi d'uso (IVA esclusa)	Totale Valore a base d'asta (IVA esclusa)
Infrastruttura Regionale di Telemedicina	622.131 €	789.112 €	2.963.808 €	4.375.051 €
Servizio di Televisita	417.213 €	323.140 €	2.091.456 €	2.831.809 €
Servizio di Teleassistenza	335.246 €	244.364 €	939.192 €	1.518.802 €
Servizio di Teleconsulto	417.213 €	323.140 €	2.091.456 €	2.831.809 €
Servizio di Telemonitoraggio (Livello 1)	868.033 €	936.320 €	12.363.924 €	14.168.277 €
Servizio di Telemonitoraggio (Livello 2) comprensivo di integrazioni	141.389 €	86.884 €	232.344 €	460.617 €

fonte: http://burc.regione.campania.it

Servizio di assistenza e supporto			588.900 €	588.900 €
Supporto Specialistico e MEV				4.026.111 €
Totale				**30.801.376 €**

Piemonte

Servizio - Piemonte	Costi una tantum (IVA esclusa)	Costi fissi (IVA esclusa)	Costi d'uso (IVA esclusa)	Totale Valore a base d'asta (IVA esclusa)
Infrastruttura Regionale di Telemedicina	622.131 €	752.868 €	2.826.420 €	4.201.419 €
Servizio di Televisita	417.213 €	320.056 €	2.064.120 €	2.801.389 €
Servizio di Teleassistenza	335.246 €	242.732 €	1.132.176 €	1.710.154 €
Servizio di Teleconsulto	417.213 €	320.056 €	2.064.120 €	2.801.389 €
Servizio di Telemonitoraggio (Livello 1)	868.033 €	905.512 €	2.094.648 €	3.868.193 €
Servizio di Telemonitoraggio (Livello 2) comprensivo di integrazioni	141.389 €	86.884 €	232.344 €	460.617 €
Servizio di assistenza e supporto			561.600 €	561.600 €
Supporto Specialistico e MEV				2.486.682 €
Totale				**18.891.443 €**

Emilia Romagna

Servizio – Emilia Romagna	Costi una tantum (IVA esclusa)	Costi fissi (IVA esclusa)	Costi d'uso (IVA esclusa)	Totale Valore a base d'asta (IVA esclusa)
Infrastruttura Regionale di Telemedicina	622.131 €	761.496 €	1.688.004 €	3.071.631 €
Servizio di Televisita	417.213 €	320.792 €	1.421.664 €	2.159.669 €
Servizio di Teleassistenza	335.246 €	243.120 €	553.212 €	1.131.578 €
Servizio di Teleconsulto	417.213 €	320.792 €	1.421.664 €	2.159.669 €

fonte: http://burc.regione.campania.it

Servizio di Telemonitoraggio (Livello 1)	868.033 €	912.844 €	2.094.648 €	3.875.525 €
Servizio di Telemonitoraggio (Livello 2) comprensivo di integrazioni	141.389 €	86.884 €	232.344 €	460.617 €
Servizio di assistenza e supporto			335.400 €	335.400 €
Supporto Specialistico e MEV				1.997.443 €
Totale				**15.191.532 €**

Marche

Servizio – Marche	Costi una tantum (IVA esclusa)	Costi fissi (IVA esclusa)	Costi d'uso (IVA esclusa)	Totale Valore a base d'asta (IVA esclusa)
Infrastruttura Regionale di Telemedicina	372.951 €	377.696 €	588.840 €	1.339.487 €
Servizio di Televisita	250.000 €	185.744 €	574.140 €	1.009.884 €
Servizio di Teleassistenza	200.820 €	142.308 €	180.120 €	523.248 €
Servizio di Teleconsulto	250.000 €	185.744 €	574.140 €	1.009.884 €
Servizio di Telemonitoraggio (Livello 1)	520.492 €	480.388 €	4.945.572 €	5.946.452 €
Servizio di Telemonitoraggio (Livello 2) comprensivo di integrazioni	141.389 €	86.884 €	232.344 €	460.617 €
Servizio di assistenza e supporto			117.000 €	117.000 €
Supporto Specialistico e MEV				1.597.543 €
Totale				**12.004.115 €**

Liguria

Servizio – Liguria	Costi una tantum (IVA esclusa)	Costi fissi (IVA esclusa)	Costi d'uso (IVA esclusa)	Totale Valore a base d'asta (IVA esclusa)
Infrastruttura Regionale di Telemedicina	372.951 €	381.792 €	471.084 €	1.225.827 €

fonte: http://burc.regione.campania.it

Servizio di Teleassistenza	200.820 €	142.492 €	180.120 €	523.432 €
Servizio di Teleconsulto	250.000 €	186.092 €	382.740 €	818.832 €
Servizio di Telemonitoraggio (Livello 1)	520.492 €	483.872 €	2.094.648 €	3.099.012 €
Servizio di Telemonitoraggio (Livello 2) comprensivo di integrazioni	141.389 €	86.884 €	232.344 €	460.617 €
Servizio di assistenza e supporto			93.600 €	93.600 €
Supporto Specialistico e MEV				958.940 €
Totale				**7.180.260 €**

Friuli-Venezia Giulia

Servizio – Friuli-Venezia Giulia	Costi una tantum (IVA esclusa)	Costi fissi (IVA esclusa)	Costi d'uso (IVA esclusa)	Totale Valore a base d'asta (IVA esclusa)
Infrastruttura Regionale di Telemedicina	372.951 €	358.356 €	1.688.004 €	2.419.311 €
Servizio di Telemonitoraggio (Livello 1)	520.492 €	463.948 €	960.288 €	1.944.728 €
Servizio di Telemonitoraggio (Livello 2) comprensivo di integrazioni	141.389 €	86.884 €	232.344 €	460.617 €
Servizio di assistenza e supporto			335.400 €	335.400 €
Supporto Specialistico e MEV				787.883 €
Totale				**5.947.939 €**

Provincia Autonoma di Trento

Servizio – PA Trento	Costi una tantum (IVA esclusa)	Costi fissi (IVA esclusa)	Costi d'uso (IVA esclusa)	Totale Valore a base d'asta (IVA esclusa)
Infrastruttura Regionale di Telemedicina	31.148 €	59.336 €	824.376 €	914.860 €

fonte: http://burc.regione.campania.it

Servizio di Telemonitoraggio (Livello 2) comprensivo di integrazioni	141.389 €	86.884 €	232.344 €	460.617 €
Servizio di assistenza e supporto			163.800 €	163.800 €
Supporto Specialistico e MEV				229.897 €
Totale				**1.769.174 €**

LOTTO 2

Campania

Servizio – Campania	Costi una tantum (IVA esclusa)	Costi fissi (IVA esclusa)	Costi d'uso (IVA esclusa)	Totale Valore a base d'asta (IVA esclusa)
Infrastruttura Regionale di Telemedicina	622.131 €	828.084 €	2.963.808 €	4.414.023 €
Servizio di Teleassistenza	335.246 €	246.116 €	1.112.880 €	1.694.242 €
Servizio di Telemonitoraggio (Livello 1)	868.033 €	969.444 €	10.303.284 €	12.140.761 €
Servizio di Telemonitoraggio (Livello 2) comprensivo di integrazioni	141.389 €	86.884 €	232.344 €	460.617 €
Servizio di assistenza e supporto			588.900 €	588.900 €
Supporto Specialistico e MEV				2.865.272 €
Totale				**22.163.815 €**

Sicilia

Servizio – Sicilia	Costi una tantum (IVA esclusa)	Costi fissi (IVA esclusa)	Costi d'uso (IVA esclusa)	Totale Valore a base d'asta (IVA esclusa)
Infrastruttura Regionale di Telemedicina	622.131 €	780.812 €	1.413.204 €	2.816.147 €
Servizio di Televisita	417.213 €	322.432 €	1.421.664 €	2.161.309 €
Servizio di Teleassistenza	335.246 €	243.988 €	107.736 €	686.970 €

fonte: http://burc.regione.campania.it

Servizio di Teleconsulto	417.213 €	322.432 €	1.421.664 €	2.161.309 €
Servizio di Telemonitoraggio (Livello 1)	868.033 €	929.264 €	7.418.352 €	9.215.649 €
Servizio di Telemonitoraggio (Livello 2) comprensivo di integrazioni	141.389 €	86.884 €	232.344 €	460.617 €
Servizio di assistenza e supporto			280.800 €	280.800 €
Supporto Specialistico e MEV				2.679.785 €
Totale				**20.462.586 €**

Puglia

Servizio – Puglia	Costi una tantum (IVA esclusa)	Costi fissi (IVA esclusa)	Costi d'uso (IVA esclusa)	Totale Valore a base d'asta (IVA esclusa)
Infrastruttura Regionale di Telemedicina	622.131 €	722.804 €	1.099.164 €	2.444.099 €
Servizio di Telemonitoraggio (Livello 1)	868.033 €	879.956 €	12.776.052 €	14.524.041 €
Servizio di Telemonitoraggio (Livello 2) comprensivo di integrazioni	141.389 €	86.884 €	232.344 €	460.617 €
Servizio di assistenza e supporto			218.400 €	218.400 €
Supporto Specialistico e MEV				2.633.435 €
Totale				**20.280.592 €**

Toscana

Servizio - Toscana	Costi una tantum (IVA esclusa)	Costi fissi (IVA esclusa)	Costi d'uso (IVA esclusa)	Totale Valore a base d'asta (IVA esclusa)
Infrastruttura Regionale di Telemedicina	622.131 €	712.684 €	1.216.920 €	2.551.735 €
Servizio di Televisita	417.213 €	316.640 €	1.284.948 €	2.018.801 €
Servizio di Teleassistenza	335.246 €	240.924 €	107.736 €	683.906 €

fonte: http://burc.regione.campania.it

Servizio di Teleconsulto	417.213 €	316.640 €	1.284.948 €	2.018.801 €
Servizio di Telemonitoraggio (Livello 1)	868.033 €	871.352 €	11.539.668 €	13.279.053 €
Servizio di Telemonitoraggio (Livello 2) comprensivo di integrazioni	141.389 €	86.884 €	232.344 €	460.617 €
Servizio di assistenza e supporto			241.800 €	241.800 €
Supporto Specialistico e MEV				3.221.720 €
Totale				**24.476.433 €**

Lazio

Servizio – Lazio	Costi una tantum (IVA esclusa)	Costi fissi (IVA esclusa)	Costi d'uso (IVA esclusa)	Totale Valore a base d'asta (IVA esclusa)
Infrastruttura Regionale di Telemedicina	622.131 €	843.728 €	2.747.904 €	4.213.763 €
Servizio di Televisita	417.213 €	327.780 €	2.064.120 €	2.809.113 €
Servizio di Teleassistenza	335.246 €	246.820 €	900.588 €	1.482.654 €
Servizio di Teleconsulto	417.213 €	327.780 €	2.064.120 €	2.809.113 €
Servizio di Telemonitoraggio (Livello 1)	868.033 €	982.744 €	2.094.648 €	3.945.425 €
Servizio di Telemonitoraggio (Livello 2) comprensivo di integrazioni	141.389 €	86.884 €	232.344 €	460.617 €
Servizio di assistenza e supporto			546.000 €	546.000 €
Supporto Specialistico e MEV				2.432.903 €
Totale				**18.699.588 €**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sardegna

Servizio – Sardegna	Costi una tantum (IVA esclusa)	Costi fissi (IVA esclusa)	Costi d'uso (IVA esclusa)	Totale Valore a base d'asta (IVA esclusa)
Infrastruttura Regionale di Telemedicina	372.951 €	384.144 €	1.099.164 €	1.856.259 €
Servizio di Televisita	250.000 €	186.292 €	1.093.560 €	1.529.852 €
Servizio di Teleassistenza	200.820 €	142.596 €	91.656 €	435.072 €
Servizio di Teleconsulto	250.000 €	186.292 €	1.093.560 €	1.529.852 €
Servizio di Telemonitoraggio (Livello 1)	520.492 €	485.868 €	2.094.648 €	3.101.008 €
Servizio di Telemonitoraggio (Livello 2) comprensivo di integrazioni	141.389 €	86.884 €	232.344 €	460.617 €
Servizio di assistenza e supporto			218.400 €	218.400 €
Supporto Specialistico e MEV				1.404.306 €
Totale				**10.535.366 €**

Abruzzo

Servizio – Abruzzo	Costi una tantum (IVA esclusa)	Costi fissi (IVA esclusa)	Costi d'uso (IVA esclusa)	Totale Valore a base d'asta (IVA esclusa)
Infrastruttura Regionale di Telemedicina	372.951 €	362.468 €	471.084 €	1.206.503 €
Servizio di Televisita	250.000 €	184.448 €	382.740 €	817.188 €
Servizio di Teleassistenza	200.820 €	141.620 €	141.504 €	483.944 €
Servizio di Teleconsulto	250.000 €	184.448 €	382.740 €	817.188 €
Servizio di Telemonitoraggio (Livello 1)	520.492 €	467.444 €	2.094.648 €	3.082.584 €
Servizio di Telemonitoraggio (Livello 2) comprensivo di integrazioni	141.389 €	86.884 €	232.344 €	460.617 €
Servizio di assistenza e supporto			93.600 €	93.600 €

fonte: http://burc.regione.campania.it

Supporto Specialistico e MEV				1.085.592 €
Totale				**8.047.216 €**

Calabria

Servizio – Calabria	Costi una tantum (IVA esclusa)	Costi fissi (IVA esclusa)	Costi d'uso (IVA esclusa)	Totale Valore a base d'asta (IVA esclusa)
Infrastruttura Regionale di Telemedicina	372.951 €	399.896 €	549.588 €	1.322.435 €
Servizio di Televisita	250.000 €	187.628 €	492.120 €	929.748 €
Servizio di Teleassistenza	200.820 €	143.304 €	180.120 €	524.244 €
Servizio di Teleconsulto	250.000 €	187.628 €	492.120 €	929.748 €
Servizio di Telemonitoraggio (Livello 1)	520.492 €	499.260 €	960.288 €	1.980.040 €
Servizio di Telemonitoraggio (Livello 2) comprensivo di integrazioni	141.389 €	86.884 €	232.344 €	460.617 €
Servizio di assistenza e supporto			109.200 €	109.200 €
Supporto Specialistico e MEV				968.059 €
Totale				**7.224.091 €**

Umbria

Servizio – Umbria	Costi una tantum (IVA esclusa)	Costi fissi (IVA esclusa)	Costi d'uso (IVA esclusa)	Totale Valore a base d'asta (IVA esclusa)
Infrastruttura Regionale di Telemedicina	372.951 €	335.008 €	549.588 €	1.257.547 €
Servizio di Televisita	250.000 €	182.116 €	300.732 €	732.848 €
Servizio di Teleassistenza	200.820 €	140.388 €	270.180 €	611.388 €
Servizio di Teleconsulto	250.000 €	182.116 €	300.732 €	732.848 €
Servizio di Telemonitoraggio (Livello 1)	520.492 €	444.104 €	960.288 €	1.924.884 €

fonte: http://burc.regione.campania.it

Servizio di Telemonitoraggio (Livello 2) comprensivo di integrazioni	141.389 €	86.884 €	232.344 €	460.617 €
Servizio di assistenza e supporto			109.200 €	109.200 €
Supporto Specialistico e MEV				924.179 €
Totale				**6.753.511 €**

Molise

Servizio – Molise	Costi una tantum (IVA esclusa)	Costi fissi (IVA esclusa)	Costi d'uso (IVA esclusa)	Totale Valore a base d'asta (IVA esclusa)
Infrastruttura Regionale di Telemedicina	31.148 €	43.100 €	164.568 €	238.816 €
Servizio di Televisita	21.311 €	18.104 €	72.360 €	111.775 €
Servizio di Teleassistenza	17.213 €	14.024 €	65.928 €	97.165 €
Servizio di Teleconsulto	21.311 €	18.104 €	72.360 €	111.775 €
Servizio di Telemonitoraggio (Livello 1)	43.443 €	49.916 €	960.288 €	1.053.647 €
Servizio di Telemonitoraggio (Livello 2) comprensivo di integrazioni	141.389 €	86.884 €	232.344 €	460.617 €
Servizio di assistenza e supporto			32.700 €	32.700 €
Supporto Specialistico e MEV				317.898 €
Totale				**2.424.393 €**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Deliberazione N. 225

Assessore

Presidente De Luca Vincenzo

DIR.GEN./ DIR. STAFF (*)	U.O.D. / Staff
DG 04 US 11 US 06	16 00 00

Regione Campania

GIUNTA REGIONALE

SEDUTA DEL ***27/04/2023***

PROCESSO VERBALE

Oggetto :

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Missione 6 Salute, Componente 1 Sub-investimento 1.2.3.2 "Servizi di Telemedicina". Approvazione Piano Operativo e fabbisogno per i servizi minimi di telemedicina.

1)	Presidente	Vincenzo	DE LUCA	**PRESIDENTE**
2)	Vice Presidente	Fulvio	BONAVITACOLA	
3)	Assessore	Nicola	CAPUTO	
4)	’’	Felice	CASUCCI	
5)	’’	Ettore	CINQUE	
6)	’’	Bruno	DISCEPOLO	**ASSENTE**
7)	’’	Valeria	FASCIONE	
8)	’’	Armida	FILIPPELLI	
9)	’’	Lucia	FORTINI	
10)	’’	Antonio	MARCHIELLO	
11)	’’	Mario	MORCONE	
	Segretario	Mauro	FERRARA	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

a) con regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 è stato istituito il dispositivo Piano Nazionale di per la Ripresa e la Resilienza dell'Unione Europea (PNRR);
b) con D.L. del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla L. 29 luglio 2021, n. 108, avente ad oggetto 'Governance del Piano Nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure', è stato definito il quadro normativo nazionale finalizzato a semplificare e agevolare la realizzazione dei traguardi e degli obiettivi previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);
c) con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 è stato approvato il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) dell'Italia;
d) con regolamento delegato UE n. 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento UE n. 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, sono stati individuati gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;
e) il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021 e s.m.i. relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi del PNRR e corrispondenti milestone e target, individua il Ministero della Salute quale Amministrazione titolare della Missione 6 destinando la somma di € 15.625.541.083,51 tra le due componenti:
   - C1. Reti di prossimità, strutture intermedie e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale affidata al Coordinamento del Ministero della Salute per il tramite dell'Agenas;
   - C2. Innovazione, ricerca e digitalizzazione del servizio sanitario nazionale - Affidata al coordinamento diretto del Ministero della Salute;
f) la citata componente 1 «Reti di prossimità, strutture intermedie e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale» ha l'obiettivo di potenziare il Servizio sanitario nazionale (SSN) allineando i servizi ai bisogni delle comunità e dei pazienti; di rafforzare le strutture e i servizi sanitari di prossimità e i servizi domiciliari, a sviluppare la telemedicina e superare la frammentazione e la mancanza di omogeneità dei servizi sanitari offerti sul territorio; di sviluppare soluzioni di telemedicina avanzate a sostegno dell'assistenza domiciliare;
g) nell'ambito della Missione 6 Componente 1 (M6C1) del PNRR e dell'intervento 1.2 «Casa come primo luogo di cura e telemedicina», il sub-investimento 1.2.3 «Telemedicina per un migliore supporto ai pazienti cronici» ha l'obiettivo di promuovere e rendere strutturali nel SSN servizi e prestazioni di telemedicina, a supporto dei pazienti con malattie croniche;
h) con la Delibera di Giunta Regionale n. 148 del 30/03/2022, sono state individuate le strutture incaricate delle funzioni connesse alla realizzazione dei progetti finanziati a valere sulle risorse del PNRR e del PNC, attribuendo all'Ufficio Speciale Grandi Opere funzioni di raccordo tra le strutture competenti in materia di PNRR e PNC con le altre strutture Amministrative regionali e centrali, nonché di coordinamento operativo generale delle attività di programmazione ed attuazione degli investimenti e delle attività a vario titolo e livello derivanti dal PNRR e dal PNC

PREMESSO, altresì che:

a) la Conferenza Stato Regioni del dicembre 17 dicembre 2020 ha sancito l'accordo sul documento recante, 'indicazioni nazionali per l'erogazione di prestazioni di telemedicina' rep. atti 2015/CSR del 17/12/2020;
b) il decreto del Ministero della salute del 1° aprile 2022, ripartisce analiticamente il sub-investimento 1.2.3, attribuendo specifica sub-codifica, in 1.2.3.1 «Piattaforma di telemedicina» a cui vengono destinati euro 250.000.000 e 1.2.3.2 «Servizi di telemedicina» a cui vengono destinati euro 750.000.000;
c) con decreto del 21 settembre 2022 del Ministero della Salute 'Approvazione delle linee guida per i servizi di telemedicina- Requisiti funzionali e livelli di servizio' pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 256 del 2-11-2022 è stato stabilito, tra l'altro, che i servizi minimi di telemedicina che le Regioni devono assicurare siano:
   - Televisita
   - Teleconsulto/Teleconsulenza
   - Teleassistenza
   - Telemonitoraggio
d) con Accordo di collaborazione , sottoscritto il 31 dicembre 2021, tra l'AGENAS, il Ministero della salute e la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per la trasformazione digitale, avente ad oggetto la collaborazione tra le parti per la realizzazione tra gli altri del sub-investimento 1.2.3 'Telemedicina per un migliore supporto ai pazienti cronici', all'interno della misura 1.2: 'Casa come primo luogo di cura e telemedicina', AGENAS è stata individuata quale 'soggetto attuatore';
e) il decreto del 30 settembre 2022 del Ministero della Salute, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 298 del 22-12-2022, ha disciplinato le 'Procedure di selezione delle soluzioni di telemedicina e di diffusione sul territorio nazionale, nonché i

meccanismi di valutazione delle proposte di fabbisogno regionale per i servizi minimi di telemedicina e adozione delle linee di indirizzo per i servizi di telemedicina' si stabilisce per l'accesso ai finanziamenti PNRR di cui al citato sub-investimento M6C1 1.2.3;

PRESO ATTO, sulla base dell'istruttoria dei competenti uffici regionali, che

a) l'Agenzia nazionale per i Servizi sanitari regionali (Agenas), in qualità di Agenzia nazionale per la sanità digitale (ASD), ai sensi del decreto-Legge 27 gennaio 2022 n. 4, e di soggetto attuatore del sub-investimento 1.2.3, ha predisposto le linee di indirizzo per la definizione dei progetti regionali sui servizi di telemedicina;
b) le predette linee di indirizzo hanno l'obiettivo di supportare regioni e province autonome nella definizione e composizione delle iniziative progettuali sui servizi di telemedicina finanziabili afferenti al sub-intervento di investimento 1.2.3.2, definendo, in particolare, le aree cliniche finanziabili nell'ambito dei servizi di telemedicina;
c) il Piano operativo definisce per ciascuna regione e provincia autonoma:
    1. il fabbisogno totale per i servizi di telemedicina previsti per l'infrastruttura regionale di telemedicina come definita nelle Linee guida adottate in materia ai sensi del comma 15-undecies, lettera a) dell'art. 12 del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179 e successive modificazioni («Linee guida per i servizi di telemedicina per il sub-investimento 1.2.3.2») e il rispetto di Milestone e Target nonché' il cronoprogramma dello specifico sub-investimento;
    2. quali componenti del fabbisogno intende eventualmente coprire con soluzioni di telemedicina già esistenti e attive su tutto il territorio regionale alla data di registrazione del presente decreto;
    3. quali componenti del fabbisogno totale intende acquisire nell'ambito del sub-investimento 1.2.3.2.
    4. la modalità di implementazione al fine di raggiungere almeno il 70% degli enti e dei professionisti sanitari del SSR;
d) la Regione Campania ha provveduto a predisporre il Piano Operativo Telemedicina con il supporto di So.Re.Sa. S.p.A. nella qualità di soggetto attuatore del progetto di Telemedicina;
e) in data 3/02/2023 è stato sottoposto all' Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali (Agenas) il Piano Operativo Servizi di Telemedicina della Regione Campania avvalendosi dell'apposito portale web messo a disposizione dalla stessa;
f) con nota prot. n. 2023/0003063 del 23/03/2023, l'Agenas ha comunicato l'esito positivo della valutazione tecnica di congruità di tutti i piani presentati dalle Regioni e Province Autonome, ricordando alle stesse di approvare con atto programmatorio il Piano Operativo per la Telemedicina entro il 30 aprile 2023;

RITENUTO, pertanto, necessario

a) di dover provvedere all'approvazione del Piano Operativo per la Telemedicina della Regione Campania, elaborato sulla base dell'allegato A del citato decreto del 30 settembre 2022, in attuazione dell'investimento della Missione 6 Componente 1 - 1.2.3 'Telemedicina per un migliore supporto ai pazienti cronici' - sub-intervento 'Servizi di telemedicina, allegato al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;
b) dover dare mandato, per quanto di competenza rationae materiae, alla Direzione Generale per la Tutela della salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario regionale, in raccordo con l'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione digitale e l'Ufficio Speciale Grandi Opere - PNRR, affinché provveda all'adozione di tutti gli atti conseguenziali alla presente deliberazione e necessari al raggiungimento dell'obiettivo assegnato e all'attuazione del Piano Operativo Telemedicina validato da AGENAS, secondo quanto previsto dalla normativa nazionale ed europea vigente.

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1) di approvare il Piano Operativo per la Telemedicina della Regione Campania, elaborato sulla base dell'allegato A del citato decreto del 30 settembre 2022, in attuazione dell'investimento della Missione 6 Componente 1 - 1.2.3 'Telemedicina per un migliore supporto ai pazienti cronici' - sub-intervento 'Servizi di telemedicina, allegato al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;
2) di dare mandato, per quanto di competenza rationae materiae, alla Direzione Generale per la Tutela della salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario regionale, in raccordo con l'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione digitale e l'Ufficio Speciale Grandi Opere - PNRR, affinché provveda all'adozione di tutti gli atti conseguenziali alla presente deliberazione e necessari al raggiungimento dell'obiettivo assegnato e all'attuazione del Piano Operativo Telemedicina validato da AGENAS, secondo quanto previsto dalla normativa nazionale ed europea vigente
3) di inviare il presente provvedimento alla Programmazione Unitaria, alla Direzione Generale per la Tutela della salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario regionale, all'Ufficio Speciale per la crescita e la transizione digitale, all'Ufficio Speciale Grandi opere - PNRR, nonché all'Ufficio competente per la pubblicazione nella Sezione relativa agli adempimenti previsti dalla L.R. n. 23 del 28/07/2017 'Regione Campania Casa di Vetro' e nella 'sezione trasparenza' del sito istituzionale della Regione Campania nonché al BURC ai fini della pubblicazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

DELIBERAZIONE n°	225	del	27/04/2023	DIR.GEN./DIR. STAFF (*)	UOD/STAFF DIR.GEN.
				DG 04 US 11 US 06	16 00 00

OGGETTO :

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Missione 6 Salute, Componente 1 Sub-investimento 1.2.3.2 "Servizi di Telemedicina". Approvazione Piano Operativo e fabbisogno per i servizi minimi di telemedicina.

QUADRO A	CODICE	COGNOME	MATRICOLA	FIRMA
PRESIDENTE -☐ ASSESSORE -☐		*Presidente De Luca Vincenzo*		*28/04/2023*
DIRETTORE GENERALE / DIRIGENTE STAFF		*Avv. Postiglione Antonio* *Dott. Bisogno Massimo* *Dott. Fabrizio Manduca*	*15437* *22523* *20844*	*28/04/2023* *28/04/2023* *28/04/2023*

VISTO DIRETTORE GENERALE ATTIVITA' ASSISTENZA GIUNTA	COGNOME	FIRMA

DATA ADOZIONE	*27/04/2023*	INVIATO PER L'ESECUZIONE IN DATA	*28/04/2023*

AI SEGUENTI UFFICI:

40 . 1 : Gabinetto del Presidente

50 . 4 : DG per la tutela della salute e il coordin. del sist. sanitario regionale

60 . 6 : Grandi Opere

60 . 11 : UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea dei dati custoditi in banca dati della Regione Campania.

Firma

_____

(*)
DG= Direzione Generale
US= Ufficio Speciale
SM= Struttura di Missione
UDCP= Uffici di Diretta Collaborazione con il Presidente

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Delibera della Giunta Regionale n. 362 del 18/07/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per la difesa del suolo e l'ecosistema

U.O.D. 7 - Gest. ris. nat. tutela e salv. habit. marino e cost. -parchi e riserve nat.

Oggetto dell'Atto:

RINNOVO DELLE FUNZIONI DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELL'ENTE PARCO REGIONALE DEL BACINO IDROGRAFICO DEL FIUME SARNO.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO CHE

a) con legge regionale 1° settembre 1993, n. 33 *"Istituzione di parchi e riserve naturali in Campania"* sono state individuate le aree naturali protette campane ed è stata disciplinata la gestione del sistema Parchi e Riserve Naturali, affidata ad appositi Enti Parco;
b) ai sensi dell'art. 7, comma 2, della citata legge regionale, gli organi dell'ente Parco sono individuati nel Presidente, nella Giunta, nel Collegio dei Revisori dei Conti e nella Comunità del Parco;
c) ai sensi dell'art. 8, comma 1, il Presidente dell'Ente Parco è nominato dalla Giunta Regionale su proposta degli Assessori all'Urbanistica e all'Ambiente tra soggetti in possesso di comprovata esperienza nelle istituzioni, nelle professioni, ovvero di indirizzo o di gestione in strutture pubbliche o private, preferibilmente maturata nei settori della tutela dell'ambiente e del paesaggio;
d) ai sensi dell'articolo 8, comma 4, il Presidente dell'ente parco dura in carica cinque anni che decorrono dalla data della delibera di Giunta;
e) con Delibera di Giunta Regionale n. 749 del 30/11/2017, è stato nominato Presidente dell'Ente Parco Regionale del Bacino Idrografico del fiume Sarno il dott. Antonio Crescenzo;
f) con Delibera di Giunta Regionale n. 83 del 6 marzo 2019, i Presidenti degli Enti Parco e delle Riserve Naturali regionali sono stati nominati commissari straordinari con funzioni di Giunta Esecutiva, fino al completamento dell'iter per l'approvazione dei rendiconti 2021 e delle procedure per la ricostituzione delle Giunte Esecutive degli Enti Parco e delle Riserve Naturali Regionali e, comunque, non oltre il termine di scadenza degli incarichi presidenziali;
g) le normative regionali sopravvenute e stratificate hanno novellato diffusamente l'articolato originario della L.R. n. 33/1993 determinando la necessità di fatto di conformare gli Statuti degli Enti Parco alla regolamentazione sopravvenuta;
h) con Delibera della Giunta Regionale n. 222 del 26/05/2021, è stato approvato lo schema tipo di Statuto degli Enti Parco e Riserve Naturali Regionali;
i) con Delibera della Giunta Regionale n. 64 del 15/02/2022, è stato approvato il nuovo Statuto dell'Ente Parco Regionale del Bacino Idrografico del fiume Sarno;
j) con D.G.R. n. 336 del 28/06/2022, le funzioni di Commissario Straordinario degli Enti Parco e delle Riserve Naturali Regionali attribuite ai rispettivi Presidenti degli Enti in questione sono state prorogate fino al completamento dell'approvazione dei rispettivi bilanci da parte degli Enti Parco e alla individuazione e nomina dei membri delle Giunte Esecutive e, comunque, non oltre il termine del 30 settembre 2022;
k) con D.G.R. n. 509 del 05/10/2022, a seguito della scadenza dell'incarico presidenziale, è stato nominato quale Commissario Straordinario dell'Ente Parco Regionale del Bacino Idrografico del fiume Sarno con funzioni di Presidente e di Giunta esecutiva il dott. Antonio Crescenzo, fino al completamento dell'approvazione del bilancio e all'individuazione e alla designazione dei membri delle Giunte Esecutive e, comunque, non oltre il termine del 31 dicembre 2022;
l) con D.G.R. n. 769 del 29/12/2022, sono state prorogate le funzioni di Commissario Straordinario, sostitutive della Giunta Esecutiva, in capo ai Presidenti degli Enti Parco e delle Riserve Naturali Regionali non oltre il termine del 31 marzo 2023;
m) con D.G.R. n. 203 del 19/04/2023, sono stati rinnovati i predetti incarichi e funzioni fino al completamento dell'iter per l'approvazione dei rendiconti 2021 e delle procedure per la ricostituzione delle Giunte Esecutive degli Enti Parco e delle Riserve Naturali Regionali e, comunque, non oltre il termine di scadenza degli incarichi presidenziali;
n) con DGR n. 184 del 17/04/2024 è stata rinnovata la nomina del dott. Antonio Crescenzo quale Commissario Straordinario dell'Ente Parco Regionale del Bacino Idrografico del fiume Sarno, fino alla nomina del nuovo Presidente e, comunque, non oltre il termine del 30 giugno 2024;

PRESO ATTO, dall'istruttoria dei competenti Uffici regionali, che

fonte: http://burc.regione.campania.it

a) l’incarico di Commissario straordinario con funzioni di giunta esecutiva, come da D.G.R. n. 203 del 19/04/2023, cessa con la scadenza dell’incarico presidenziale;
b) con D.G.R. n. 766 del 18/12/2023, essendo scaduta la nomina del dottor Antonio Crescenzo quale Presidente dell'Ente Parco Regionale del Bacino Idrografico del fiume Sarno e quale Commissario straordinario con funzioni di Giunta Esecutiva, lo stesso è stato nominato quale Commissario Straordinario per un termine non superiore ai tre mesi;
c) al fine di completare l’iter di approvazione dei rispettivi rendiconti per il 2023 e le procedure per la costituzione delle Giunte esecutive è indispensabile il rinnovo dei poteri commissariali sostituivi della giunta esecutiva;

d) occorre nello specifico garantire la continuità amministrativa dell’Ente Parco Regionale del Bacino Idrografico del fiume Sarno attraverso il rinnovo del potere commissariale;

RITENUTO pertanto:

a) di dover rinnovare la nomina del Commissario Straordinario dell'Ente Parco Regionale del Bacino Idrografico del fiume Sarno, fino alla nomina del nuovo Presidente e, comunque, non oltre il termine del 30 settembre 2024;
b) di dover individuare, a tal fine, il dottor Antonio Crescenzo, già Presidente dell’Ente;

VISTI
a) la L.R. 33/1993 e s.m.i.;
b) la L.R. 17/2003;
c) La D.G.R. n. 749/2017;
d) la D.G.R. n. 83/2019;
e) la D.G.R. n. 222/2021;
f) la D.G.R. n. 34/2022;
g) la D.G.R. n. 64/2022;
h) la D.G.R. n. 153/2022;
i) la D.G.R. n. 336/2022;
j) la D.G.R. n. 509/2022;
k) la D.G.R. n. 769/2022;
l) la D.G.R. n. 203/2023;
m) la D.G.R. n. 763/2023;
n) la D.G.R. n. 764/2023;
o) la D.G.R. n. 765/2023;
p) la D.G.R. n. 766/2023;
q) la D.G.R. N. 184/2024;

PROPONGONO e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1. di rinnovare la nomina del Commissario Straordinario dell'Ente Parco Regionale del Bacino Idrografico del fiume Sarno, fino alla nomina del nuovo Presidente e, comunque, non oltre il termine del 30 settembre 2024;
2. di individuare, a tal fine, il dottor Antonio Crescenzo, già Presidente dell’Ente;
3. di trasmettere il presente provvedimento agli Assessori all'Ambiente e all'Urbanistica, alla DG Difesa del Suolo ed Ecosistema, anche per la notifica all'Ente Parco Regionale del Bacino Idrografico del fiume Sarno, al BURC e nella sezione trasparenza “Casa di Vetro” del sito istituzionale della Regione Campania per la pubblicazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Delibera della Giunta Regionale n. 363 del 18/07/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per la difesa del suolo e l'ecosistema

U.O.D. 7 - Gest. ris. nat. tutela e salv. habit. marino e cost. -parchi e riserve nat.

Oggetto dell'Atto:

RINNOVO DELLE FUNZIONI DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELL'ENTE RISERVE NATURALI REGIONALI FOCE DEL VOLTURNO COSTA DI LICOLA LAGO DI FALCIANO.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che:

a) con legge regionale 01 settembre 1993 n. 33 "Istituzione dei parchi e riserve naturali in Campania" sono stati dettati i principi e le norme per l'istituzione e la gestione delle aree protette campane ed è stata disciplinata la gestione del sistema Parchi e Riserve Naturali, affidata ad appositi Enti Parco;
b) ai sensi dell'art. 7, comma 2, della citata legge regionale, gli organi dell'ente Parco sono individuati nel Presidente, nella Giunta, nel Collegio dei Revisori dei Conti e nella Comunità del Parco;
c) ai sensi dell'art. 8, comma 1, il Presidente dell'Ente Parco è nominato dalla Giunta Regionale su proposta degli Assessori all'Urbanistica e all'Ambiente tra soggetti in possesso di comprovata esperienza nelle istituzioni, nelle professioni, ovvero di indirizzo o di gestione in strutture pubbliche o private, preferibilmente maturata nei settori della tutela dell'ambiente e del paesaggio;
d) ai sensi dell'articolo 8, comma 4, il Presidente dell'ente parco dura in carica cinque anni che decorrono dalla data della delibera di Giunta in cui lo stesso viene nominato;
e) con Delibera di Giunta Regionale n. 270 del 08/05/2018, è stato nominato Presidente dell'Ente Riserve Naturali Regionali Foce del Volturno Costa di Licola Lago di Falciano il dott. Giovanni Sabatino;
f) con D.G.R. n. 83 del 06/03/2019, i Presidenti degli Enti Parco e delle Riserve Naturali regionali sono stati nominati commissari straordinari con funzioni di Giunta Esecutiva, fino al completamento dell'iter per l'approvazione dei rendiconti 2021 e delle procedure per la ricostituzione delle Giunte Esecutive degli Enti Parco e delle Riserve Naturali Regionali e, comunque, non oltre il termine di scadenza degli incarichi presidenziali;
g) le normative regionali sopravvenute e stratificate hanno novellato diffusamente l'articolato originario della L.R. n. 33/1993, determinando la necessità di fatto di conformare gli Statuti degli Enti Parco alla regolamentazione sopravvenuta;
h) con D.G.R. n. 222 del 26/05/2021, è stato approvato lo schema tipo di Statuto degli Enti Parco e Riserve Naturali Regionali;
i) con D.G.R. n. 153 del 30/03/2022, si è concluso l'iter per l'approvazione degli Statuti degli Enti Parco e delle Riserve Naturali regionali con l'approvazione dello Statuto dell'Ente Riserve Naturali Regionali "Foce Sele Tanagro" e "Monti Eremita Marzano";
j) con nota prot. n. 568 del 21/06/2022, i Presidenti degli Enti Parco e delle Riserve Naturali regionali hanno chiesto la proroga della nomina dei Presidenti medesimi quali commissari straordinari con funzioni di Giunta Esecutiva fino all'approvazione dei rispettivi bilanci e per l'avviamento delle procedure per l'individuazione e la designazione dei membri delle Giunte Esecutive da trasmettere al Presidente della Giunta Regionale della Campania per la successiva nomina, comunque, non oltre il termine del 30 settembre 2022;
k) con D.G.R. n. 336 del 28/06/2022, le funzioni di Commissario Straordinario degli Enti Parco e delle Riserve Naturali Regionali attribuite ai rispettivi Presidenti degli Enti in questione sono state prorogate fino al completamento dell'approvazione dei rispettivi bilanci da parte degli Enti Parco e alla individuazione e nomina dei membri delle Giunte Esecutive e, comunque, non oltre il termine del 30 settembre 2022;
l) con D.G.R. n. 509 del 05/10/2022, sono state rinnovate le funzioni di Commissario Straordinario, sostitutive della Giunta Esecutiva, in capo ai Presidenti degli Enti Parco e delle Riserve Naturali Regionali, fino al completamento dell'approvazione dei rispettivi bilanci e all'individuazione e alla designazione dei membri delle Giunte Esecutive e, comunque, non oltre il termine del 31 dicembre 2022;
m) con D.G.R. n. 769 del 29/12/2022, sono state prorogate le funzioni di Commissario Straordinario, sostitutive della Giunta Esecutiva, in capo ai Presidenti degli Enti Parco e delle Riserve Naturali Regionali, non oltre il termine del 31 marzo 2023;
n) con D.G.R. n. 203 del 19/04/2023, sono stati rinnovati i predetti incarichi e funzioni fino al completamento dell'iter per l'approvazione dei rendiconti 2021 e delle procedure per la

ricostituzione delle Giunte Esecutive degli Enti Parco e delle Riserve Naturali Regionali e, comunque, non oltre il termine di scadenza degli incarichi presidenziali;

PRESO ATTO, dall'istruttoria dei competenti Uffici regionali, che:

a) l'incarico di Commissario Straordinario, con funzioni sostitutive della Giunta Esecutiva, come da D.G.R. n. 203 del 19/04/2023, cessa con la scadenza dell'incarico presidenziale;
b) con D.G.R. n. 665 del 16/11/2023, essendo scaduta la nomina del dott. Giovanni Sabatino quale Presidente dell'Ente Riserve Naturali Regionali Foce del Volturno Costa di Licola Lago di Falciano e quale Commissario Straordinario con funzioni sostitutive della Giunta Esecutiva, lo stesso è stato nominato quale Commissario Straordinario dell'Ente Riserve Naturali Regionali Foce del Volturno Costa di Licola Lago di Falciano, per un termine non superiore ai tre mesi;
c) successivamente con D.G.R. n. 191 del 23/04/2024 è stata rinnovata la nomina del dott. Giovanni Sabatino quale Commissario Straordinario dell'Ente Riserve Naturali Regionali Foce del Volturno Costa di Licola Lago di Falciano, fino alla nomina del nuovo Presidente e, comunque, non oltre il termine del 30 giugno 2024;
d) al fine di completare l'iter di approvazione dei rispettivi rendiconti per il 2023 e le procedure per la costituzione delle Giunte Esecutive, è indispensabile il rinnovo dei poteri commissariali sostitutivi della Giunta Esecutiva;
e) occorre, nello specifico, garantire la continuità amministrativa dell'Ente Riserve Naturali Regionali Foce del Volturno Costa di Licola Lago di Falciano, attraverso il rinnovo del potere commissariale;

RITENUTO, pertanto,

a) di dover rinnovare la nomina del Commissario Straordinario dell'Ente Riserve Naturali Regionali Foce del Volturno Costa di Licola Lago di Falciano, fino alla nomina del nuovo Presidente e, comunque, non oltre il termine del 30 settembre 2024;
b) di dover individuare, a tal fine, il dott. Giovanni Sabatino, già Presidente dell'Ente;

VISTI

a) la L.R. n. 33/1993 e s.m.i.;
b) la L.R. n. 17/2003;
c) La D.G.R. n. 270/2018;
d) la D.G.R. n. 83/2019;
e) la D.G.R. n. 222/2021;
f) la D.G.R. n. 153/2022;
g) la D.G.R. n. 336/2022;
h) la D.G.R. n. 509/2022;
i) la D.G.R. n. 769/2022;
j) la D.G.R. n. 203/2023;
k) la D.G.R. n. 665/2023;
l) la D.G.R. n. 763/2023;
m) la D.G.R. n. 764/2023;
n) la D.G.R. n. 765/2023;
o) la D.G.R. n. 191/2024.

Propongono e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1. di rinnovare la nomina del Commissario Straordinario dell'Ente Riserve Naturali Regionali Foce del Volturno Costa di Licola Lago di Falciano, fino alla nomina del nuovo Presidente e, comunque, non oltre il termine del 30 settembre 2024;
2. di individuare, a tal fine, il dott. Giovanni Sabatino, già Presidente dell'Ente;
3. di trasmettere il presente provvedimento agli Assessori all'Ambiente e all'Urbanistica, alla DG Difesa del Suolo ed Ecosistema, anche per la notifica all'Ente Riserve Naturali Regionali Foce

del Volturno Costa di Licola Lago di Falciano, al BURC e nella sezione trasparenza “Casa di Vetro” del sito istituzionale della Regione Campania per la pubblicazione.

Delibera della Giunta Regionale n. 375 del 25/07/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 91 - STAFF-Tecn Oper Infraz Com e Piano region dei rif-Rapp con soc del Polo amb

Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE DELL'AGGIORNAMENTO DEL PIANO REGIONALE PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI IN CAMPANIA.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO CHE

a. in base al comma 10 dell'art. 199 del D.lgs. n. 152 del 2006 e s.m.i., le Regioni provvedono alla valutazione della necessità dell'aggiornamento del piano almeno ogni sei anni;
b. in base agli artt. 28 e 30 della Direttiva quadro sui rifiuti 2008/98/CE e s.m.i., recepita con il D.lgs. n. 205 del 2010, gli Stati membri devono provvedere affinché le rispettive autorità competenti predispongano, a norma degli articoli 1, 4, 13 e 16, uno o più piani di gestione dei rifiuti e questi devono essere aggiornati e, se opportuno, riesaminati, almeno ogni sei anni;
c. il Titolo III della Legge Regionale 26 maggio 2016, n. 14, recante "*Norme di attuazione della disciplina europea e nazionale in materia di rifiuti e dell'economia circolare*", disciplina la pianificazione regionale in tema di ciclo dei rifiuti, prevedendo, tra l'altro che:
    c.1. "*il Piano regionale dei rifiuti di cui all'articolo 199 del decreto legislativo 152/2006 si compone di: a) Piano regionale di gestione del ciclo integrato dei rifiuti solidi urbani (PRGRU); b) Piano regionale di gestione dei rifiuti speciali (PRGRS); c) Piano regionale per la bonifica delle aree inquinate (PRB)*" (art. 11, comma 1);
    c.2. "*L'adozione ed approvazione del PRGR, ovvero gli aggiornamenti e le modifiche, incluse quelle previste al comma 5, possono riguardare distintamente i piani di cui all'articolo 11, comma 1, lettere a), b) e c).*" (art. 15, comma 6);
    c.3. la Regione eserciti le competenze previste dall'articolo 196 del decreto legislativo 152 del 2006 e s.m.i. e predisponga, adotti ed aggiorni la pianificazione regionale e, in particolare, il PRGRU (art. 9);
    c.4. "*Gli aggiornamenti e le modifiche non sostanziali del Piano ovvero quelle necessarie per l'adeguamento a sopravvenute disposizioni legislative statali immediatamente operative sono approvate con delibera di Giunta regionale*" (art. 15, comma 5);
d. il vigente Piano Regionale per la Gestione dei Rifiuti Urbani (PRGRU) della Campania è stato approvato dal Consiglio regionale in data 16/12/2016 nella versione proposta dalla Giunta regionale con D.G.R. n. 685 del 06/12/2016;
e. al fine di perseguire i principi dell'economia circolare e, in particolare, di consentire l'adeguamento al cosiddetto *Pacchetto sull'economia circolare,* promosso dalla Comunità europea attraverso le quattro direttive che modificano il complesso normativo generale in materia di gestione rifiuti (direttiva n. 2018/849/UE direttiva 2018/850/UE; direttiva 851/2018/UE; direttiva 852/2018/UE) con D.G.R. n. 369 del 15/07/2020 è stata avviata la procedura per l'adeguamento preliminare del PRGRU della Campania, recependo nel Piano gli obiettivi promossi dal suddetto Pacchetto;
f. la Commissione europea ha posto particolare attenzione all'attività di pianificazione, sia con riferimento al rispetto della tempistica per l'adeguamento/revisione dei piani (ogni sei anni), sia riguardo l'analisi di conformità dei contenuti con la conseguenza che, al fine di prevenire nuove procedure di infrazione, il suddetto Ministero raccomanda di provvedere alla pianificazione con particolare riguardo alle scadenze e/o all'eventuale necessità di revisioni, anche prima dei sei anni indicati dalla norma;
g. con DGR n. 223 del 10/05/2022 è stata avviata la procedura per l'aggiornamento del Piano Regionale per la Gestione dei Rifiuti Urbani (PRGRU) in Campania, assicurando il mantenimento della strategia di base definita nel Piano attualmente vigente e dei target generali della raccolta differenziata e di quelli di cui al pacchetto sull'economia circolare da soddisfarsi senza la previsione di ulteriori impianti di termovalorizzazione oltre quello già in esercizio nel territorio del comune di Acerra (NA) nonché in generale coerenza con il PNGR;
h. il MITE, ai sensi dell'art. 198-bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., ha approvato in data 24/06/2022 il Programma Nazionale per la Gestione dei Rifiuti (PNGR), fissando i macro-obiettivi, i criteri e le linee strategiche cui le Regioni e le Province autonome, entro 18 mesi dall'entrata in vigore, si attengono nella elaborazione dei Piani regionali di gestione dei rifiuti di cui all'articolo 199 del TUA;
i. con Decreto dirigenziale n. 294 del 18/10/2022 della Direzione Generale Ciclo integrato delle acque e dei rifiuti, autorizzazioni ambientali, è stato costituito un apposito Gruppo Centrale di Coordinamento (GCC) composto da personale interno alla Regione e dell'ARPAC, procedendo, per garantire il coinvolgimento di competenze di riconosciuta ed elevata professionalità tecnico-scientifica nella predisposizione del Piano Regionale per la Gestione dei Rifiuti Urbani (PRGRU), all'affidamento al Consorzio denominato Centro inter-Universitario per la previsione e prevenzione

dei Grandi Rischi (C.U.G.RI.), tra l'Università degli Studi di Napoli "Federico II" e l'Università degli Studi di Salerno, posto sotto la vigilanza del Ministero dell'Università della Ricerca (MUR), del supporto ai fini delle attività per la redazione della proposta di aggiornamento del Piano Regionale per la Gestione dei Rifiuti Urbani (PRGRU) in Campania;

PRESO ATTO, sulla base dell'istruttoria dei competenti uffici regionali, che:

a. con istanza prot. reg. 622825 del 28/12/2023 rivolta all'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali, la Direzione Generale Ciclo integrato delle acque e dei rifiuti, autorizzazioni ambientali, in considerazione del mantenimento della strategia di base già definita nel Piano vigente con i medesimi target generali di raccolta differenziata e di economia circolare da soddisfarsi senza la previsione di ulteriori impianti di termovalorizzazione oltre quello già in esercizio nel territorio del comune di Acerra (NA), non configurandosi l'aggiornamento come modifica sostanziale del PRGRU vigente, ha chiesto l'attivazione della Verifica di assoggettabilità a VAS integrata con la Valutazione di Incidenza screening relativa all'*"Aggiornamento del Piano Regionale per la Gestione dei Rifiuti Urbani della Regione Campania ai sensi della L.R. n. 14/2016 e del D.lgs. n. 152/2006"*, fornendo il Rapporto Preliminare di Assoggettabilità, elaborato dal suddetto GCC/CUGRI con riferimento ai criteri di cui all'Allegato I del D.lgs. n. 152/06 nonché l'elenco dei soggetti competenti in materia ambientale (SCA) da consultare (tra i quali le Province campane e la Città Metropolitana di Napoli, gli EEdA, il MASE, l'ISPRA, gli Enti gestori delle aree naturali protette della Campania, ecc.);
b. con nota prot. 14169 del 10/01/2024 l'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali, in qualità di Autorità Competente in materia di VAS e di Valutazione di Incidenza, ha informato i soggetti competenti in materia ambientale dell'avvio della consultazione di cui all'art. 12 del D.lgs. n. 152/2006, comunicando l'avvenuta pubblicazione del Rapporto preliminare nelle pagine regionali dedicate alle valutazioni ambientali; contestualmente è stata richiesta la trasmissione del parere ai sensi dell'art. 12 del Dlgs 152/2006 entro i 30 giorni dalla predetta comunicazione, e, ai soggetti gestori dei siti Natura 2000 della Campania, di far pervenire nella stessa tempistica, ovvero 30 giorni, anche i "sentito" di propria competenza ai fini della integrata Valutazione di Incidenza screening;
c. la fase di consultazione ha coinvolto tutti i soggetti competenti in materia ambientale (SCA) e sono pervenuti le osservazioni e i "sentito" ai sensi dell'art. 5, co. 7 del DPR 357/1997 dei seguenti soggetti:
    - c.1. Riserva Naturale Statale Vivara prot. n. 20 del 18/01/2024;
    - c.2. Regione Lazio prot. 84026 del 19/01/2024;
    - c.3. Azienda Sanitaria Locale Napoli 1- Centro prot. 22078 del 22/01/2024;
    - c.4. Parco Regionale Roccamonfina prot. 59 del 23/01/2024;
    - c.5. Area Marina Sommersa "Parco sommerso di Gaiola" prot. n. 7 del 27/01/2024;
    - c.6. Area marina protetta "Regno di Nettuno" prot. n. 410 del 30/01/2024;
    - c.7. Ente parco regionale del Taburno Camposauro prot. n. 143 del 30/01/2024;
    - c.8. Regione Lazio prot. 135829 del 31/01/2024;
    - c.9. Raggruppamento Carabinieri Biodiversità Reparto Biodiversità di Caserta prot. n. 26/1-115/2024 del 05/02/2024;
    - c.10. ARPAC con nota Prot.N.0009125/2024 del 08/02/2024;
    - c.11. Ente parco nazionale del Vesuvio prot IPA UF94FP U 903 del 11/02/2024;
    - c.12. Ente parco regionale del Partenio prot. n. 223 del 09/02/2024 con nota prot. 74620 del 12/02/2024;
    - c.13. Ente parco Regionale del Matese prot. n. 296/2024 del 13/02/2024;
    - c.14. Regione Lazio prot. 205298 del 13/02/2024;
    - c.15. Parco Regionale del bacino idrografico del fiume Sarno prot. n. 275 del 14/02/2024;
    - c.16. DIP 50 DG 06 UOD 07 Gestione delle risorse naturali protette- tutela e salvaguardia dell'habitat marino e costiero-parchi e riserve naturali prot. PG/2024/0080666 del 14/02/204;
    - c.17. Parco Metropolitano delle colline di Napoli prot. n. 58/2024 del 16/02/2024;
    - c.18. Parco nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni prot. n. 2367 del 19/02/2024;
    - c.19. Consorzio di Gestione Area Marina Protetta Punta Campanella, prot. 676 del 29/02/2024;
    - c.20. Ente Riserve Foce Sele Tanagro e Monti Eremita Marzano prot. 210 del 20/03/2024;
    - c.21. Ente parco regionale dei Monti Picentini prot. n. 877 del 27.05.2024;
d. tutta la documentazione inerente al CUP 9825 è pubblicata sul sito tematico viavas.regione.campania.it nella sezione Area VAS – Consultazione fascicoli – Verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale, cartella relativa al CUP 9825. Link per l'Area

consultazione fascicoli VAShttp://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/Consultazione_fascicoli_VAS/Consultazione_fascicoli_VAS;

e. a seguito di apposita istruttoria svolta dagli uffici dell'US 60.12.00, la Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. nella seduta del 21/03/2024, ha ritenuto di non assoggettare l'"Aggiornamento del Piano Regionale per la Gestione dei Rifiuti Urbani della Regione Campania ai sensi della L.R. n. 14/2016 e del d.lgs. n. 152/06" a VAS e di escluderlo dalla VIncA appropriata;
f. l'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali con Decreto Dirigenziale n. 75 del 27.03.2024 ha stabilito di non assoggettare l'"Aggiornamento del Piano Regionale per la Gestione dei Rifiuti Urbani della Regione Campania ai sensi della L.R. n. 14/2016 e del d.lgs. n. 152/06" a VAS e di escluderlo alla VIncA appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 21/03/2024 con raccomandazioni;
g. a seguito dell'attività redazionale svolta nell'ambito del GCC, il CUGRI ha inviato la proposta di Aggiornamento del Piano Regionale per la Gestione dei Rifiuti Urbani in Campania ai sensi della L.R. n. 14/2016 e del D.lgs. n. 152/06;
h. il detto Aggiornamento del Piano, condiviso dai competenti uffici regionali, si articola in cinque parti:
    - h.1 la Parte Prima riporta la più ampia cornice in cui si inserisce il Piano, sia dal punto di vista normativo che dal punto di vista territoriale e socioeconomico;
    - h.2 la Parte Seconda riguarda l'analisi delle dinamiche di produzione e delle caratteristiche dei rifiuti urbani, nonché dei trend di raccolta differenziata, all'interno degli Ambiti Territoriali Ottimali (ATO) della Regione Campania. Sono, altresì, illustrati gli impianti esistenti sul territorio regionale per il trattamento e lo smaltimento dei rifiuti urbani;
    - h.3 la Parte Terza illustra obiettivi e scenari di Piano;
    - h.4 la Parte Quarta è incentrata su Programmi e Linee guida che l'aggiornamento di Piano identifica in termini di criteri di localizzazione degli impianti a servizio del ciclo integrato di gestione dei rifiuti;
    - h.5 la Parte Quinta, infine, riporta le modalità e gli indicatori per il monitoraggio delle azioni di Piano;
i. i competenti uffici regionali propongono l'approvazione dell'aggiornamento del PRGRU, è necessaria per adempiere a quanto disposto dalle norme richiamate in premessa nonché strategica anche ai fini del superamento delle pendenze di cui alla Sentenza di Condanna della Corte di Giustizia Europa del 16/07/2015 Procedura di infrazione n. 2007/2195 ex art. 260 del TFUE Rifiuti in Campania;

RITENUTO

a. di dover approvare, ai sensi del comma 5, dell'art. 15, della L.R. n. 14/2016 e ss.mm.ii., il documento "*Aggiornamento del Piano Regionale per la Gestione dei Rifiuti Urbani in Campania*", che, allegato al presente atto, ne forma parte integrante e sostanziale;
b. di dover demandare alla Direzione Generale Ciclo integrato delle acque e dei rifiuti, autorizzazioni ambientali gli adempimenti conseguenti al completamento dell'iter amministrativo per garantire ampia diffusione degli atti di pianificazione, anche mediante l'allestimento di una pagina web, nel rispetto dei tempi previsti dalla normativa di settore;

VISTI

a. il D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
b. la direttiva 2008/98/CE;
c. l'Articolo 260, paragrafo 2, TFUE;
d. la Sentenza della Corte di Giustizia Europea del 16.07.2015 Commissione/Italia (C297/08, EU:C:2010:115) nella Causa C-653/13;
e. la L.R. 14/2016 e s.m.i.;
f. il Piano regionale per la Gestione del ciclo integrato dei rifiuti solidi urbani di cui alla D.G.R. n. 685 del 06/12/2016;
g. la direttiva 2018/849/UE;
h. la direttiva 2018/850/UE;
i. la direttiva 2018/851/UE;
j. la direttiva 2018/852/UE;
k. la D.G.R. n. 369/2020;
l. la D.G.R. n. 223/2022;

m. il D.D. n. 294/2022;
n. il D.D. n. 75/2024;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime,

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. di approvare, ai sensi del comma 5, dell'art. 15, della L.R. n. 14/2016 e ss.mm.ii., il documento "*Aggiornamento del Piano Regionale per la Gestione dei Rifiuti Urbani in Campania*", che, allegato al presente atto, ne forma parte integrante e sostanziale;
2. di demandare alla Direzione Generale Ciclo integrato delle acque e dei rifiuti, autorizzazioni ambientali gli adempimenti conseguenti al completamento dell'iter amministrativo per garantire ampia diffusione degli atti di pianificazione, anche mediante l'allestimento di una pagina web, nel rispetto dei tempi previsti dalla normativa di settore.
3. di disporre la pubblicazione del presente atto sul B.U.R.C. nonché sul sito istituzionale, sezione ambiente, della Regione Campania ai sensi e per gli effetti di cui al comma 1, art. 32, L. n. 69/2009 e s.m.i..
4. di trasmettere il presente provvedimento unitamente al DD n. 75/2024 l'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali, come nel DD stesso previsto:
    - 4.1. al Presidente della Giunta regionale della Campania;
    - 4.2. all'Assessore all'Ambiente della Regione Campania;
    - 4.3. al Gabinetto del Presidente;
    - 4.4. alla Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;
    - 4.5. alla Direzione Generale per la Difesa del Suolo e l'Ecosistema;
    - 4.6. alla Struttura di missione per l'attuazione del programma straordinario per la rimozione dei rifiuti stoccati in balle e interventi per il superamento della sanzione disposta con sentenza della Corte di Giustizia Europea, Sez. III, 16 luglio 2015;
    - 4.7. all'Osservatorio Regionale sulla Gestione dei Rifiuti in Campania;
    - 4.8. al Responsabile della Programmazione Unitaria;
    - 4.9. al RUP del TMV di Acerra (NA);
    - 4.10. ai Dipartimenti Provinciali dell'ARPAC;
    - 4.11. alle Province della Campania ed alla Città Metropolitana di Napoli e alle relative Società provinciali competenti in materia di gestione rifiuti;
    - 4.12. agli Enti d'Ambito degli Ambiti Territoriali Ottimali della Campania ai sensi della L.R. 14/2016 e ss.mm.ii.;
    - 4.13. al B.U.R.C. per la pubblicazione.

REGIONE CAMPANIA

Assessorato all'Ambiente

Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti,

Autorizzazioni Ambientali

Aggiornamento del Piano Regionale per la Gestione dei Rifiuti Urbani in Campania

Luglio 2024

A cura del C.U.G.RI. e del Gruppo Centrale di Coordinamento individuati con D.D. n. 294 del 10.10.2022

fonte: http://burc.regione.campania.it

STRUTTURA DEL DOCUMENTO

PARTE PRIMA: INQUADRAMENTO REGIONALE *pag. 4*

PARTE SECONDA: PRODUZIONE E CARATTERISTICHE DEI R.U. *pag. 37*

PARTE TERZA: OBIETTIVI E SCENARI DI PIANO *pag. 83*

PARTE QUARTA: PROGRAMMI E LINEE GUIDA *pag. 188*

PARTE QUINTA: MONITORAGGIO *pag. 291*

ALLEGATI: TAVOLE CARTOGRAFICHE

- EC01 - Distribuzione Popolazione per Comune, anno 2022
- EC02 - Delimitazione EDA
- EC03 - Suddivisione EDA in SAD con densità demografica
- EC04 - Produzione pro-capite di rifiuti per Comune, anno 2022
- EC05 - Raccolta differenziata percentuale per Comune, anno 2022
- EC06 - Produzione di rifiuti residuali da RD per Comune, anno 2022
- EC07 - Tasso di Riciclaggio, anno 2022
- EC08 - Localizzazione degli Impianti Esistenti e Previsti di Trattamento della FORSU da RD
- EC09 - Localizzazione degli impianti di Recupero Conai
- EC10 - Localizzazione degli Impianti TMB e del Termovalorizzatore di Acerra
- EC11 - Localizzazione degli Impianti di Discarica Controllata

fonte: http://burc.regione.campania.it

PARTE PRIMA:

INQUADRAMENTO GENERALE

fonte: http://burc.regione.campania.it

INDICE GENERALE

INDICE GENERALE ..... **I**
INDICE DELLE FIGURE ..... **II**
INDICE DELLE TABELLE ..... **III**
1 PREMESSA **4**
1.1 INTRODUZIONE 4
1.2 GLI INDIRIZZI REGIONALI SULLA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI 5
2 QUADRO NORMATIVO **8**
2.1 NORMATIVA COMUNITARIA 8
2.1.1 IL PACCHETTO SULL'ECONOMIA CIRCOLARE 10
2.1.2 PROPOSTA DI REGOLAMENTO UE SUGLI IMBALLAGGI E I RIFIUTI DA IMBALLAGGIO 10
2.2 NORMATIVA NAZIONALE 11
2.2.1 GLI INDIRIZZI DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 152/2006 E SS.MM.II. 11
2.2.2 LA STRATEGIA NAZIONALE PER L'ECONOMIA CIRCOLARE 15
2.2.3 IL PROGRAMMA NAZIONALE PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI 16
2.2.4 IL PIANO REGIONALE PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI 17
2.3 NORMATIVA REGIONALE 20
2.3.1 LEGGE REGIONALE N. 14 DEL 26 MAGGIO 2016 20
2.3.2 DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE N. 369 DEL 15.07.2020 24
2.4 LA SENTENZA DELLA CORTE DI GIUSTIZIA EUROPEA DEL 16.07.2015 25
3 CARATTERISTICHE DEL TERRITORIO REGIONALE **28**
3.1 IL TERRITORIO REGIONALE 28
3.2 ANALISI DEMOGRAFICA 29
3.3 IL CONTESTO ECONOMICO REGIONALE 34

fonte: http://burc.regione.campania.it

INDICE DELLE FIGURE

FIGURA 3.1 - ANDAMENTO DELLA POPOLAZIONE IN CAMPANIA (ELABORAZIONE TUTTITALIA.IT SU DATI ISTAT)....30

FIGURA 3.2 - MOVIMENTO NATURALE DELLA POPOLAZIONE IN CAMPANIA (ELABORAZIONE TUTTITALIA.IT SU DATI ISTAT)....30

FIGURA 3.3 - FLUSSO MIGRATORIO DELLA POPOLAZIONE IN CAMPANIA (ELABORAZIONE TUTTITALIA.IT SU DATI ISTAT)....31

FIGURA 3.4 - RIPARTIZIONE DELLA POPOLAZIONE IN CAMPANIA PER FASCE D'ETÀ (ELABORAZIONE TUTTITALIA.IT SU DATI ISTAT)....32

fonte: http://burc.regione.campania.it

INDICE DELLE TABELLE

TABELLA 1.1 SINTESI DEI TARGET EUROPEI RAPPRESENTATI NEL PROGRAMMA NAZIONALE DI GESTIONE DEI RIFIUTI 6

TABELLA 3.1 - SITUAZIONE DEMOGRAFICA NELLE PROVINCE DELLA CAMPANIA (ELABORAZIONI DATI ISTAT, 01.01.23) 29

TABELLA 3.2 - SERIE STORICA DEI SALDI NATURALI E MIGRATORI DELLA POPOLAZIONE DELLA REGIONE CAMPANIA, DAL 2002 AL 2022 (ISTAT, 2023). 31

TABELLA 3.3 - POPOLAZIONE STRANIERA RESIDENTE E PRINCIPALI INDICATORI (ELABORAZIONE DATI ISTAT AL 01.01.23). 32

TABELLA 3.4 – INDICI DEMOGRAFICI DI SINTESI DELLA REGIONE CAMPANIA, 2017-2022 (ELABORAZIONI DATI ISTAT, 01.01.23) 33

fonte: http://burc.regione.campania.it

1 PREMESSA

1.1 Introduzione

Con Delibera n. 223 del 10.05.2022, recante "Avvio della procedura di aggiornamento del Piano Regionale per la Gestione dei Rifiuti Urbani in Campania 2023-2029", la Giunta regionale ha stabilito di avviare la procedura di aggiornamento del Piano regionale per la Gestione dei Rifiuti Urbani (PRGRU) in Campania.

L'indirizzo della Giunta è stato rivolto alla piena conferma del sistema integrato di gestione dei rifiuti esistente, con l'accelerazione delle attività di raccolta differenziata dei rifiuti e la conferma delle quantità massime rivolte alla valorizzazione energetica nel termovalorizzatore di Acerra.

Il presente elaborato costituisce l'aggiornamento del PRGRU approvato dal Consiglio regionale in data 16/12/2016 (pubblicato sul BURC n. 88 del 21/12/2016 ed adeguato con DGR 369/2020). Tale aggiornamento è stato elaborato in coerenza con la struttura riportata nel Rapporto Preliminare di Assoggettabilità, definito allo scopo di indirizzare l'avvio della procedura di screening di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) dell'aggiornamento del PRGRU, ai sensi degli artt. 11 e 12 del D. Lgs. 152/2006, conclusasi con la decisione dell'Autorità competente di non assoggettamento a VAS (cfr. DD n. 75/2024).

L'aggiornamento di Piano si articola, dunque, in cinque parti:

- la **Parte Prima**, in cui si inserisce la presente introduzione, riporta la più ampia cornice in cui si inserisce il Piano, sia dal punto di vista normativo che dal punto di vista territoriale e socio-economico;
- la **Parte Seconda** riguarda l'analisi delle dinamiche di produzione e delle caratteristiche dei rifiuti urbani, nonché dei trend di raccolta differenziata, all'interno degli Ambiti Territoriali Ottimali (ATO) della Regione Campania. Sono, altresì, illustrati gli impianti esistenti sul territorio regionale per il trattamento e lo smaltimento dei rifiuti urbani;
- la **Parte Terza** illustra obiettivi e scenari di Piano. A partire dalla verifica del raggiungimento degli obiettivi stabiliti dal Piano vigente e tenuto conto delle proiezioni della produzione dei rifiuti e della raccolta differenziata, sono individuati gli obiettivi dell'aggiornamento di Piano e individuati i fabbisogni di trattamento e

fonte: http://burc.regione.campania.it

smaltimento dei rifiuti per ATO e a livello regionale. In questa sezione si rappresentano, altresì, le strategie che si intende porre in essere al fine di garantire il raggiungimento degli obiettivi di prevenzione, raccolta differenziata e recupero che l'aggiornamento di Piano intende perseguire, in coerenza con gli indirizzi normativi sopravvenuti dal 2016 a oggi.

- la **Parte Quarta** è incentrata su Programmi e Linee guida che l'aggiornamento di Piano identifica in termini di criteri di localizzazione degli impianti a servizio del ciclo integrato di gestione dei rifiuti, ma anche in tema di riduzione dei rifiuti biodegradabili da collocare in discarica, prevenzione nella produzione di rifiuti e gestione degli imballaggi e dei rifiuti da imballaggio;
- la **Parte Quinta**, infine, riporta le modalità e gli indicatori per il monitoraggio delle azioni di Piano.

1.2 Gli indirizzi regionali sulla gestione dei rifiuti urbani

In coerenza con quanto disposto all'art. 199, comma 10, del D. Lgs. 152/2006, secondo cui "Le *regioni […] provvedono alla valutazione della necessità dell'aggiornamento del piano almeno ogni sei anni […]*", la Regione Campania, con Delibera della Giunta Regionale n. 223 del 10.05.2022, ha disposto l'avvio della procedura di aggiornamento del Piano regionale per la gestione dei rifiuti urbani in Campania 2023-2029.

Secondo quanto riportato nella DGR 223/2022, tale procedura dovrà essere condotta "*assicurando il mantenimento della strategia di base definita nel Piano attualmente vigente e dei target generali della raccolta differenziata e di quelli di cui al pacchetto sull'economia circolare da soddisfarsi senza la previsione di ulteriori impianti di termovalorizzazione oltre quello già in esercizio nel territorio del comune di Acerra (NA) nonché in generale coerenza con l'approvando PNGR*".

La struttura del sistema integrato di gestione dei rifiuti proposto nel Piano vigente resta, dunque, inalterata, con la gestione del rifiuto residuale indifferenziato affidata agli impianti STIR. Occorre, tuttavia, aggiornare i dati utili a verificare il raggiungimento dei nuovi obiettivi di Piano volti alla promozione dell'economia circolare. Tali obiettivi, riportati in Tabella 1.1 così come adottati nel Programma Nazionale di Gestione dei Rifiuti (PNGR), risultano già integrati nel quadro di riferimento normativo vigente a livello regionale per effetto della DGR 369/2020.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tabella 1.1 Sintesi dei target europei rappresentati nel Programma Nazionale di Gestione dei Rifiuti

Obiettivo	Fonte	Target europeo	Target nazionale (se diverso)
Preparazione per riutilizzo, riciclaggio e recupero di rifiuti urbani	Art. 11 Dir. 2008/98/CE (recepito nell'art.181 D.lgs. 152/2006)	55% in peso entro il 2025 60% in peso entro il 2030 65% in peso entro il 2035	
Raccolta differenziata dei rifiuti urbani	Art. 205 D.lgs. 152/2006 L. 27 dicembre 2006, n. 296		65% entro il 2012
Rifiuti tessili	Art 11, comma 1 Dir. 2008/98/CE, modificata da Dir. 2018/851/UE (art. 205 D.lgs. 152/2006)	Istituire la raccolta differenziata di questi rifiuti entro il 2025	Istituire la raccolta differenziata entro il 01.01.2022
Rifiuti organici	Art. 22 Dir. 2008/98/CE (recepito nell'art. 182-ter D.lgs. 152/2006)	Raccolta differenziata e riciclaggio alla fonte entro il 31.12.2023	
Rifiuti domestici pericolosi	Art.20 Direttiva 2008/98/CE - sostituito dall'art.1 par. 17 direttiva 2018/851/UE	Raccolta differenziata di tali rifiuti entro il 01.01.2025	
Riciclaggio dei rifiuti da imballaggio	Art. 6 Dir. 94/62/CE modificato dall'articolo 1, paragrafo 5 Dir. 2018/852/UE (recepito nell'Allegato E, Parte IV d.lgs. 152/2006)	Entro il 31 dicembre 2025: - 50 % plastica - 25 % legno - 70 % materiali ferrosi - 50 % alluminio - 70 % vetro - 75 % carta e cartone **65% in peso di tutti i rifiuti di imballaggio** Entro il 31 dicembre 2030: - 55 % plastica - 30 % legno - 80 % materiali ferrosi - 60 % alluminio - 75 % vetro - 85 % carta e cartone - 70% in peso di tutti i rifiuti di imballaggio	
Tasso raccolta RAEE	Direttiva 2012/19/UE (recepito all'art. 14 d.lgs. 49/2014)	65% del peso medio delle AEE immesse sul mercato nei 3 anni precedenti ***oppure*** 85 % del peso dei RAEE prodotti nel territorio dello Stato membro	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Obiettivo	**Fonte**	**Target europeo**	**Target nazionale (se diverso)**
Riduzione dell'incidenza di determinati prodotti di plastica sull'ambiente	Dir. 2019/904/UE (recepito all'art.9 D.lgs. 196/2021)	Livello minimo di raccolta differenziata pari a: - 77 %, in peso, di tali prodotti di plastica monouso immessi sul mercato in un determinato anno entro il 31.12.2025 - 90 %, in peso, di tali prodotti di plastica monouso immessi sul mercato in un determinato anno entro il 31.12.2029	
Discariche	Dir. 1999/31/CE, modificata da Dir. 2018/850/UE	Limitare la quota di rifiuti urbani collocati in discarica al 10% entro il 31.12.2035	
Veicoli fuori uso	Dir. 2000/53/CE, modificata da Dir. 2018/850/UE	Entro il 01.01.2015 - reimpiego e recupero almeno per il 95 % del peso medio per veicolo - reimpiego e riciclaggio pari almeno 85 % del peso medio per veicolo e per anno.	
Rifiuti da costruzione e demolizione	Art. 11 Dir. 2008/98/CE (recepito all'art.181 D.Lgs. 152/2006))	70% percentuale minima di preparazione per il riutilizzo, riciclaggio e recupero di materiali entro il 31.12.2020	
Batterie	Art. 10 Dir. 2006/66/CE	45% tasso di raccolta delle batterie portatili entro 30.09.2016	

fonte: http://burc.regione.campania.it

2 QUADRO NORMATIVO

La presente sezione del documento illustra il quadro di riferimento normativo in materia di rifiuti ed economia circolare, a livello comunitario, nazionale e regionale, identificando le modifiche intercorse dal 2016 a oggi e individuando i nuovi e più ambiziosi obiettivi introdotti per promuovere l'implementazione dei principi dell'economia circolare nella gestione dei rifiuti.

2.1 Normativa comunitaria

La normativa di riferimento in materia di gestione dei rifiuti a livello comunitario è costituita dalla Direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti. Tale Direttiva fu adottata a seguito della strategia tematica sulla prevenzione e il riciclaggio dei rifiuti (COM (2005) 0666) e abrogò la precedente direttiva quadro sui rifiuti (75/442/CEE, codificata 2006/12/CE), la direttiva relativa ai rifiuti pericolosi (91/689/CEE) e la direttiva concernente l'eliminazione degli oli usati (75/439/CEE).
La Direttiva 2008/98/CE stabilisce misure volte a proteggere l'ambiente e la salute umana prevenendo o riducendo gli impatti negativi della produzione e della gestione dei rifiuti, riducendo gli impatti complessivi dell'uso delle risorse e migliorandone l'efficacia e introduce il *principio della gerarchia dei rifiuti*, che identifica il seguente ordine di priorità nella prevenzione della produzione e nella gestione dei rifiuti:

1. prevenzione;
2. preparazione per il riutilizzo;
3. riciclaggio;
4. recupero di altro tipo, per esempio il recupero di energia;
5. smaltimento.

Al fine di garantire la corretta applicazione della gerarchia, la Direttiva fornisce una serie di definizioni, tra cui quelle di rifiuto e sottoprodotto, così da chiarire che la prevenzione nella produzione dei rifiuti si attua anche evitando di definire "rifiuto" qualcosa che - di fatto - non

fonte: http://burc.regione.campania.it

lo è. Tale condizione vale non soltanto per i sottoprodotti ma anche per quei rifiuti che cessano di essere tali, secondo quanto definito all'art. 6 della Direttiva in argomento.

Al fine di rafforzare il riutilizzo, la prevenzione, il riciclaggio e il recupero dei rifiuti, gli Stati membri possono adottare misure volte ad assicurare che qualsiasi persona fisica o giuridica che professionalmente sviluppi, fabbrichi, trasformi, tratti, venda o importi prodotti (ossia *il produttore*) sia soggetto alla cosiddetta *responsabilità estesa del produttore*. La promozione del recupero e del riciclaggio di qualità sono, inoltre, garantite attraverso la raccolta differenziata dei rifiuti, nonché mediante l'identificazione di obiettivi minimi di riutilizzo, recupero e riciclaggio.

Per quanto concerne la gestione dei rifiuti, si stabilisce:

- la responsabilità di provvedere alla gestione dei rifiuti da parte di ogni produttore iniziale o altro detentore di rifiuti, sostenendone i costi, in modo da garantire un livello elevato di protezione dell'ambiente e della salute umana, secondo il *principio "chi inquina paga"*;
- il *principio di autosufficienza e prossimità*, in base al quale gli Stati membri adottano, ove necessario di concerto con altri Stati membri, le misure appropriate per la creazione di una rete integrata e adeguata di impianti di smaltimento dei rifiuti e di impianti per il recupero dei rifiuti urbani differenziati provenienti dalla raccolta domestica, inclusi i casi in cui detta raccolta comprenda rifiuti provenienti da altri produttori, tenendo conto delle migliori tecniche disponibili;
- il controllo e l'etichettatura dei rifiuti pericolosi;
- il divieto di miscelazione dei rifiuti pericolosi;
- misure idonee per la raccolta separata degli oli usati e dei rifiuti organici;
- necessità di rilascio di autorizzazioni e registrazioni per qualsiasi ente o impresa che intende effettuare operazioni inerenti la gestione dei rifiuti.

Le politiche pubbliche in materia di rifiuti dovranno essere attuate dagli Stati membri attraverso l'adozione di appositi strumenti, quali:

- i piani di gestione dei rifiuti;
- i programmi di prevenzione dei rifiuti.

La Direttiva 2008/98/CE ha subito una serie di modifiche e integrazioni nel tempo e particolarmente interessanti appaiono quelle introdotte a seguito dell'adozione del Pacchetto sull'Economia Circolare, meglio illustrate nel paragrafo successivo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2.1.1 Il Pacchetto sull'Economia Circolare

Nel dicembre 2015, la Commissione europea presentò un piano d'azione sull'economia circolare e quattro proposte legislative di modifica de: i) la Direttiva 2008/98/CE sui rifiuti, ii) la Direttiva 1991/31/CE relativa alle discariche di rifiuti, iii) la Direttiva 94/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio; e iv) le Direttive relative ai veicoli fuori uso (Dir. 2000/53/CE), a pile e accumulatori e ai rifiuti di pile e accumulatori (Dir. 2006/66/CE) nonché ai RAEE - rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (Dir. 2012/19/UE).

Le quattro Direttive del "*Pacchetto Economia Circolare*" - 2018/849/UE, 2018/850/UE, 2018/851/UE, 2018/852/UE - datate 30 maggio 2018, sono entrate in vigore il 04.07.2018, con l'obbligo per gli Stati Membri di recepimento entro il 05.07.2020.

I principali elementi introdotti da queste Direttive sono:

- un obiettivo di riciclaggio dei rifiuti urbani del 55% da raggiungere entro il 2025, che aumenta al 60% entro il 2030 e al 65% entro il 2035;
- un obiettivo di riciclaggio dei rifiuti d'imballaggio pari al 65% entro il 2025 e al 70% entro il 2030;
- un obiettivo vincolante di riduzione dello smaltimento in discarica a un massimo del 10% dei rifiuti urbani entro il 2035;
- il divieto di collocare in discarica i rifiuti provenienti dalla raccolta differenziata;
- l'obbligo di raccolta differenziata per i rifiuti organici entro il 2024 e per i rifiuti tessili e i rifiuti domestici pericolosi entro il 2025;
- la promozione di strumenti economici per scoraggiare il collocamento in discarica;
- la semplificazione e il miglioramento delle definizioni e l'armonizzazione dei metodi di calcolo per i tassi di riciclaggio in tutta l'UE;
- misure concrete per promuovere il riutilizzo e stimolare le simbiosi industriali, trasformando il sottoprodotto di un'industria nella materia prima di un'altra industria;
- regimi di responsabilità estesa del produttore affinché i produttori stessi immettano sul mercato prodotti più ecologici e sostengano i sistemi di recupero e riciclaggio (ad esempio per gli imballaggi, le batterie, le apparecchiature elettriche ed elettroniche e i veicoli fuori uso).

2.1.2 Proposta di Regolamento Ue sugli imballaggi e i rifiuti da imballaggio

Seppur non ancora vincolante, sembra opportuno citare la Proposta di Regolamento per la gestione degli imballaggi e dei rifiuti da imballaggio, presentata alla Commissione Europea in data 30.11.2022. Obiettivi generali della Proposta sono: i) la riduzione quantitativa degli

fonte: http://burc.regione.campania.it

imballaggi e dei rifiuti da essi derivanti; ii) la riduzione della presenza, all' interno degli imballaggi a contatto con gli alimenti, di sostanze chimiche quali bisfenolo A e composti alchilici per- e polifluorurati (PFAS); iii) la promozione della raccolta differenziata e del recupero di materia dai rifiuti da imballaggio.

In data 18.12.2023 anche il Consiglio Europeo, dopo il voto del Parlamento europeo del 22.11.2023, ha votato con modifiche la proposta di Regolamento, che abrogherà la Direttiva 94/62/CE e modificherà la Direttiva 2019/904/UE e il Regolamento 2019/1020/UE.

La Proposta stabilisce obiettivi minimi di riduzione degli imballaggi nella misura del 5, 10 e 15% delle quantità del 2018, rispettivamente entro il 2030, 2035 e 2040, mentre obiettivi specifici di riduzione del 10% entro il 2030, del 15% entro il 2035 e del 20% entro il 2040 sono fissati per gli imballaggi in plastica. Sono, inoltre, individuati i requisiti per il riutilizzo e la ricarica degli imballaggi.

Per quanto riguarda i rifiuti da imballaggio, la Proposta richiede che tutti gli imballaggi siano riciclabili e rispondano a una serie di criteri rigorosi da definire attraverso la legislazione secondaria, con alcune eccezioni temporanee, come nel caso degli imballaggi alimentari in legno e cera. La Proposta in argomento intende, inoltre, promuovere un'accelerazione della raccolta differenziata dei materiali costituenti gli imballaggi stessi (plastica, legno, metalli ferrosi, alluminio, vetro, carta e cartone) per raggiungere l'obiettivo del 90% entro il 2029.

Il regolamento è stato approvato in via definitiva dal Parlamento europeo in data 24.04.2024. Seguirà pertanto l'iter previsto, secondo cui, prima di essere pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale UE, l'accordo dovrà essere approvato formalmente anche dal Consiglio Europeo.

2.2 Normativa nazionale

2.2.1 Gli indirizzi del Decreto Legislativo n. 152/2006 e ss.mm.ii.

Come è noto, la gestione dei rifiuti urbani è disciplinata in Italia dal D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. che, alla Parte IV, recepisce la Direttiva Europea 2008/98/CE.

In particolare, tale decreto stabilisce i criteri generali di gestione dei rifiuti urbani improntati a favorire il recupero in accordo ai principi di autosufficienza e prossimità, attraverso l'implementazione di opportuni sistemi di raccolta differenziata. La promozione del recupero di risorse dai rifiuti, volto a minimizzare il ricorso allo smaltimento in discarica, è affrontato anche attraverso la definizione di obiettivi minimi di raccolta, recupero e riciclaggio. In seguito all'adozione, a livello comunitario, del Pacchetto sull'economia circolare, il D.Lgs. 152/2006 è stato integrato e modificato dal D. Lgs. 116/2020 di recepimento della Direttiva

fonte: http://burc.regione.campania.it

UE 2018/851 relativa ai rifiuti e della Direttiva UE 2018/852 sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio.

Nel recepire quanto stabilito a livello comunitario, la Parte IV del D. Lgs. 152/2006, al Capo II, definisce anche la ripartizione delle competenze tra Stato, Regioni e Province autonome e Comuni. Ai sensi dell'art. 196, sono di competenza regionale:

a) *"la predisposizione, l'adozione e l'aggiornamento, sentiti le province, i comuni e le Autorità d'ambito, dei piani regionali di gestione dei rifiuti, di cui all'articolo 199;*
b) *la regolamentazione delle attività di gestione dei rifiuti, ivi compresa la raccolta differenziata dei rifiuti urbani, anche pericolosi, secondo un criterio generale di separazione dei rifiuti di provenienza alimentare e degli scarti di prodotti vegetali e animali o comunque ad alto tasso di umidità dai restanti rifiuti;*
c) *l'elaborazione, l'approvazione e l'aggiornamento dei piani per la bonifica di aree inquinate di propria competenza;*
d) *l'approvazione dei progetti di nuovi impianti per la gestione di rifiuti, anche pericolosi, e l'autorizzazione alle modifiche degli impianti esistenti, fatte salve le competenze statali di cui all'articolo 195, comma 1, lettera f), e di cui all'articolo 7, comma 4-bis;*
e) *l'autorizzazione all'esercizio delle operazioni di smaltimento e recupero di rifiuti, anche pericolosi, fatte salve le competenze statali di cui all'articolo 7, comma 4-bis;*
f) *le attività in materia di spedizioni transfrontaliere dei rifiuti che il regolamento (CEE) n. 259/93 del 1° febbraio 1993 attribuisce alle autorità competenti di spedizione e di destinazione;*
g) *la delimitazione, nel rispetto delle linee guida generali di cui all'articolo 195, comma 1, lettera m), degli ambiti territoriali ottimali per la gestione dei rifiuti urbani e assimilati;*
h) *la redazione di linee guida e i criteri per la predisposizione e l'approvazione dei progetti di bonifica e di messa in sicurezza, nonché l'individuazione delle tipologie di progetti non soggetti ad autorizzazione, nel rispetto di quanto previsto all'articolo 195, comma 1, lettera r);*
i) *la promozione della gestione integrata dei rifiuti;*
l) *l'incentivazione alla riduzione della produzione dei rifiuti e al recupero degli stessi;*
m) *la specificazione dei contenuti della relazione da allegare alla comunicazione di cui agli articoli 214, 215, e 216, nel rispetto di linee guida elaborate ai sensi dell'articolo 195, comma 2, lettera b);*

fonte: http://burc.regione.campania.it

n) *la definizione di criteri per l'individuazione, da parte delle province, delle aree non idonee alla localizzazione degli impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti, nel rispetto dei criteri generali indicati nell'articolo 195, comma 1, lettera p);*

o) *la definizione dei criteri per l'individuazione dei luoghi o impianti idonei allo smaltimento e la determinazione, nel rispetto delle norme tecniche di cui all'articolo 195, comma 2, lettera a), di disposizioni speciali per rifiuti di tipo particolare;*

p) *l'adozione […] delle disposizioni occorrenti affinché gli enti pubblici e le società a prevalente capitale pubblico, anche di gestione dei servizi, coprano il proprio fabbisogno annuale di manufatti e beni, indicati nel medesimo decreto, con una quota di prodotti ottenuti da materiale riciclato non inferiore al 30 per cento del fabbisogno medesimo. A tal fine i predetti soggetti inseriscono nei bandi di gara o di selezione per l'aggiudicazione apposite clausole di preferenza, a parità degli altri requisiti e condizioni. Sino all'emanazione del predetto decreto continuano ad applicarsi le disposizioni di cui al decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 8 maggio 2003, n. 203, e successive circolari di attuazione. Restano ferme, nel frattempo, le disposizioni regionali esistenti.*"

Attraverso i Piani Regionali, i cui contenuti minimi sono esplicitamente indicati all'art. 199 del D. Lgs. 152/2006, le Regioni identificano le strategie operative per la più efficace gestione dei rifiuti, come meglio dettagliato nel seguito. L'organizzazione territoriale del servizio di gestione dei rifiuti è realizzata sulla base di ambiti territoriali ottimali (ATO), delimitati dal piano regionale, secondo i seguenti criteri (art. 200, comma 1, del D.Lgs. 152/2006 - Parte IV):

a) "*superamento della frammentazione delle gestioni attraverso un servizio di gestione integrata dei rifiuti;*

b) *conseguimento di adeguate dimensioni gestionali, definite sulla base di parametri fisici, demografici, tecnici e sulla base delle ripartizioni politico-amministrative;*

c) *adeguata valutazione del sistema stradale e ferroviario di comunicazione al fine di ottimizzare i trasporti all'interno dell'ATO;*

d) *valorizzazione di esigenze comuni e affinità nella produzione e gestione dei rifiuti;*

e) *ricognizione di impianti di gestione di rifiuti già realizzati e funzionanti;*

f) *considerazione delle precedenti delimitazioni affinché i nuovi ATO si discostino dai precedenti solo sulla base di motivate esigenze di efficacia, efficienza ed economicità*."

Sembra opportuno citare che, con D. Lgs. n. 116 del 03.09.20, in vigore dal 20.09.20, è stato introdotto nel D. Lgs. 152/2006, l'art. 198-bis - Programma nazionale di gestione dei

fonte: http://burc.regione.campania.it

rifiuti. Ai sensi di tale articolo, il Programma nazionale per la gestione dei rifiuti, predisposto dall'ex Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare, oggi Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, con il supporto di ISPRA, "*fissa i macro-obiettivi, definisce i criteri e le linee strategiche cui le Regioni e le Province autonome si attengono nella elaborazione dei Piani regionali di gestione dei rifiuti di cui all'articolo 199 del presente decreto.*" Il comma 3 dello stesso articolo 198-bis chiarisce i contenuti minimi del Programma nazionale, ossia:

a) *"i dati inerenti alla produzione, su scala nazionale, dei rifiuti per tipo, quantità, e fonte;*
b) *la ricognizione impiantistica nazionale, per tipologia di impianti e per regione;*
c) *l'adozione di criteri generali per la redazione di piani di settore concernenti specifiche tipologie di rifiuti, incluse quelle derivanti dal riciclo e dal recupero dei rifiuti stessi, finalizzati alla riduzione, il riciclaggio, il recupero e l'ottimizzazione dei flussi stessi;*
d) *l'indicazione dei criteri generali per l'individuazione di macroaree, definite tramite accordi tra Regioni ai sensi dell'articolo 117, ottavo comma, della Costituzione, che consentano la razionalizzazione degli impianti dal punto di vista localizzativo, ambientale ed economico, sulla base del principio di prossimità, anche relativamente agli impianti di recupero, in coordinamento con quanto previsto all'articolo 195, comma 1, lettera f);*
e) *lo stato di attuazione in relazione al raggiungimento degli obiettivi derivanti dal diritto dell'Unione europea in relazione alla gestione dei rifiuti e l'individuazione delle politiche e degli obiettivi intermedi cui le Regioni devono tendere ai fini del pieno raggiungimento dei medesimi;*
f) *l'individuazione dei flussi omogenei di produzione dei rifiuti, che presentano le maggiori difficoltà di smaltimento o particolari possibilità di recupero sia per le sostanze impiegate nei prodotti base sia per la quantità complessiva dei rifiuti medesimi, i relativi fabbisogni impiantistici da soddisfare, anche per macroaree, tenendo conto della pianificazione regionale, e con finalità di progressivo riequilibrio socioeconomico fra le aree del territorio nazionale;*
g) *l'individuazione di flussi omogenei di rifiuti funzionali e strategici per l'economia circolare e di misure che ne possano promuovere ulteriormente il loro riciclo;*
h) *la definizione di un Piano nazionale di comunicazione e conoscenza ambientale in tema di rifiuti e di economica circolare.*"

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Programma nazionale per la gestione dei rifiuti è, quindi, un documento strategico di indirizzo per le Regioni e le province autonome nella pianificazione della gestione dei rifiuti. L'aggiornamento del Programma è previsto ogni sei anni e va affrontato tenendo conto, tra l'altro, delle modifiche normative, organizzative e tecnologiche intervenute nello scenario nazionale e sovranazionale.

2.2.2 La Strategia nazionale per l'economia circolare

La Strategia nazionale per l'economia circolare è un documento programmatico che definisce le azioni, gli obiettivi e le misure che si intendono perseguire nella definizione delle politiche istituzionali volte ad assicurare un'effettiva transizione verso un'economia circolare. Partendo dalla considerazione per cui la transizione verso modelli di economia circolare, volti all'uso efficiente delle risorse e alla minimizzazione degli scarti, non possa prescindere dall'urgente necessità di ridurre le emissioni, contrastare gli effetti del cambiamento climatico e garantire linee di approvvigionamento nazionali di materie prime ed energia, con la Strategia nazionale per l'economia circolare, adottata con Decreto del Ministero della Transizione Ecologica n. 259 del 24.02.2022, si è inteso definire i nuovi strumenti amministrativi e fiscali per potenziare il mercato delle materie prime seconde e la sua competitività rispetto al mercato delle materie prime vergini.

A tal fine, la Strategia agisce sulla catena di acquisto dei materiali (Criteri Ambientali Minimi per gli acquisti verdi nella Pubblica Amministrazione), sui criteri per la cessazione della qualifica di rifiuto (End of Waste), sulla responsabilità estesa del produttore e sul ruolo del consumatore, sulla diffusione di pratiche di condivisione e di "prodotto come servizio". La Strategia, inoltre, costituisce uno strumento fondamentale per il raggiungimento degli obiettivi di neutralità climatica e definisce una roadmap di azioni e di target misurabili da qui al 2035. A partire dagli *Operational Arrengements* del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), che rappresentano gli atti formali per la verifica periodica relativa al conseguimento di traguardi e obiettivi, la Strategia definisce, dunque, le seguenti azioni:

- adozione di un nuovo sistema di tracciabilità dei rifiuti (es. Registro Elettronico Nazionale sulla Tracciabilità dei Rifiuti - R.E.N.T.R.I);
- individuazione di strumenti finanziari e normativi a sostegno delle attività di riciclo e utilizzo di materie prime seconde, a scapito dello smaltimento in discarica;
- sviluppo di centri per il riuso e individuazione di strumenti normativi ed economici incentivanti;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- individuazione di strumenti normativi per implementare regimi EPR (Extended Producer Responsibility) in grado di supportare il raggiungimento degli obiettivi comunitari di riciclaggio e recupero e istituzione di un organismo di vigilanza che possa monitorare funzionamento ed efficacia dei Consorzi di filiera;
- individuazione di specifici strumenti normativi ed economici per accelerare l'adozione e incentivare l'attuazione di criteri di cessazione della qualifica di rifiuto (EoW - End of Waste) e di criteri ambientali minimi in settori chiave (es. edilizia, tessile, plastica, rifiuti elettrici ed elettronici);
- individuazione di strumenti normativi e finanziari a sostegno del progetto di simbiosi industriale, come strategia di ottimizzazione dell'uso delle risorse, che coinvolge le industrie di un territorio, al fine di generare vantaggi competitivi per le imprese.

2.2.3 Il Programma Nazionale per la Gestione dei Rifiuti

Con Decreto n. 257 del 24.06.2022, il Ministero della Transizione Ecologica ha approvato il Programma Nazionale per la Gestione dei Rifiuti (PNGR) ai sensi dell'art. 198-bis del D. Lgs. 152/2006.

Il PNGR, riferito al periodo 2022-2028, parte dal quadro di riferimento europeo per orientare le politiche pubbliche e incentivare le iniziative private per lo sviluppo di un'economia sostenibile e circolare, a beneficio della società e della qualità dell'ambiente. Il Programma si pone come uno dei pilastri strategici e attuativi della ***Strategia Nazionale per l'Economia Circolare***, insieme al ***Programma nazionale di Prevenzione dei rifiuti***, la cui proposta è stata presentata dal Ministero della Transizione Ecologica in data 16.03.2022 per l'avvio della consultazione pubblica.

Gli obiettivi generali del PNGR sono i seguenti:

1. contribuire alla sostenibilità nell'uso delle risorse e ridurre i potenziali impatti ambientali negativi del ciclo dei rifiuti;
2. riequilibrare progressivamente i divari socio-economici relativi alla gestione dei rifiuti;
3. rafforzare la consapevolezza e i comportamenti virtuosi degli attori economici e dei cittadini per la riduzione e la valorizzazione dei rifiuti;
4. promuovere una gestione del ciclo dei rifiuti che contribuisca al raggiungimento degli obiettivi di neutralità climatica.

Il PNGR è uno strumento di indirizzo e supporto alla pianificazione regionale della gestione dei rifiuti, volto a garantire la rispondenza dei criteri di pianificazione agli obiettivi della

fonte: http://burc.regione.campania.it

normativa comunitaria, ma anche la sostenibilità, l'efficienza, l'efficacia e l'economicità dei sistemi di gestione dei rifiuti in tutto il territorio nazionale, in coerenza con gli obiettivi di coesione territoriale. In tal senso, assume fondamentale importanza il superamento del divario impiantistico tra le regioni, anche allo scopo di garantire su tutto il territorio nazionale una gestione integrata dei rifiuti, per rispettare gli obiettivi europei di riduzione dello smaltimento finale.

I macro-obiettivi del PNGR possono essere, quindi, sintetizzati in:

- riduzione del divario di pianificazione e di dotazione impiantistica tra le diverse regioni, perseguendo il progressivo riequilibrio socio-economico e la razionalizzazione del sistema impiantistico e infrastrutturale secondo criteri di sostenibilità, efficienza, efficacia ed economicità per corrispondere ai principi di autosufficienza e prossimità;
- garanzia del raggiungimento degli obiettivi di prevenzione, preparazione per il riutilizzo, riciclaggio e recupero dei rifiuti e di riduzione dello smaltimento, tenendo conto anche dei regimi di responsabilità estesa del produttore (EPR) per i rifiuti prodotti;
- razionalizzazione e ottimizzazione del sistema impiantistico e infrastrutturale attraverso una pianificazione regionale basata sulla completa tracciabilità dei rifiuti e l'individuazione di percorsi che portino nel breve termine a colmare il divario impiantistico mediante la descrizione dei sistemi esistenti con l'analisi dei flussi;
- sostegno alla riduzione dei potenziali impatti ambientali, da valutare anche mediante l'adozione dell'analisi del ciclo di vita (LCA - Life Cycle Assesment) di sistemi integrati di gestione rifiuti;
- garanzia di una dotazione impiantistica con elevati standard qualitativi di tipo gestionale e tecnologico;
- promozione di una gestione del ciclo dei rifiuti tale da contribuire al raggiungimento degli obiettivi di neutralità climatica;
- definizione di azioni prioritarie per promuovere la formazione e informazione sui temi della gestione dei rifiuti e dell'economia circolare.

2.2.4 Il Piano Regionale per la Gestione dei Rifiuti Urbani

I Piani regionali costituiscono lo strumento di pianificazione, a livello regionale, del sistema integrato di gestione dei rifiuti. Come chiarito dalla Sentenza del Consiglio di Stato Sez. V n. 3107 del 24.05.2018, i piani per la gestione dei rifiuti urbani hanno carattere meramente

fonte: http://burc.regione.campania.it

programmatorio, dal momento che non contengono l'indicazione di precise e puntuali misure - tanto più di natura economica; al contrario, tali piani devono individuare i criteri per il raggiungimento degli obiettivi, il cui rispetto deve essere garantito attraverso le singole misure che le amministrazioni sotto-ordinate individueranno.

Ai sensi dell'art. 199 del D. Lgs. 152/2006 - Parte IV, i Piani "*comprendono l'analisi della gestione dei rifiuti esistente nell'ambito geografico interessato, le misure da adottare per migliorare l'efficacia ambientale delle diverse operazioni di gestione dei rifiuti, nonché una valutazione del modo in cui i piani contribuiscono all'attuazione degli obiettivi e delle disposizioni*" di cui alla Parte IV del Testo Unico Ambientale.

I Piani regionali di gestione dei rifiuti prevedono, inoltre (art. 199, comma 3, del D.Lgs. 152/2006 - Parte IV):

a) "*tipo, quantità e fonte dei rifiuti prodotti all'interno del territorio, suddivisi per ambito territoriale ottimale per quanto riguarda i rifiuti urbani, rifiuti che saranno prevedibilmente spediti da o verso il territorio nazionale e valutazione dell'evoluzione futura dei flussi di rifiuti, nonché la fissazione degli obiettivi di raccolta differenziata da raggiungere a livello regionale […];*
b) *i sistemi di raccolta dei rifiuti e impianti di smaltimento e recupero esistenti, inclusi eventuali sistemi speciali per oli usati, rifiuti pericolosi o flussi di rifiuti disciplinati da una normativa comunitaria specifica;*
c) *una valutazione della necessità di nuovi sistemi di raccolta, della chiusura degli impianti esistenti per i rifiuti, di ulteriori infrastrutture per gli impianti per i rifiuti in conformità del principio di autosufficienza e prossimità […] e se necessario degli investimenti correlati;*
d) *informazioni sui criteri di riferimento per l'individuazione dei siti e la capacità dei futuri impianti di smaltimento o dei grandi impianti di recupero, se necessario;*
e) *politiche generali di gestione dei rifiuti, incluse tecnologie e metodi di gestione pianificata dei rifiuti, o altre politiche per i rifiuti che pongono problemi particolari di gestione;*
f) *la delimitazione di ogni singolo ambito territoriale ottimale sul territorio regionale, nel rispetto delle linee guida di cui all'articolo 195, comma 1, lettera m);*
g) *il complesso delle attività e dei fabbisogni degli impianti necessari a garantire la gestione dei rifiuti urbani secondo criteri di trasparenza, efficacia, efficienza, economicità e autosufficienza della gestione dei rifiuti urbani non pericolosi all'interno di ciascuno degli ambiti territoriali ottimali di cui all'articolo 200, nonché*

fonte: http://burc.regione.campania.it

ad assicurare lo smaltimento e il recupero dei rifiuti speciali in luoghi prossimi a quelli di produzione al fine di favorire la riduzione della movimentazione di rifiuti;

h) la promozione della gestione dei rifiuti per ambiti territoriali ottimali, attraverso strumenti quali una adeguata disciplina delle incentivazioni, prevedendo per gli ambiti più meritevoli, tenuto conto delle risorse disponibili a legislazione vigente, una maggiorazione di contributi; a tal fine le regioni possono costituire nei propri bilanci un apposito fondo;

i) la stima dei costi delle operazioni di recupero e di smaltimento dei rifiuti urbani;

l) i criteri per l'individuazione, da parte delle province, delle aree non idonee alla localizzazione degli impianti di recupero e smaltimento dei rifiuti nonché per l'individuazione dei luoghi o impianti adatti allo smaltimento dei rifiuti, nel rispetto dei criteri generali di cui all'articolo 195, comma 1, lettera p);

m) le iniziative volte a favorire, il riutilizzo, il riciclaggio ed il recupero dai rifiuti di materiale ed energia, ivi incluso il recupero e lo smaltimento dei rifiuti che ne derivino;

n) le misure atte a promuovere la regionalizzazione della raccolta, della cernita e dello smaltimento dei rifiuti urbani:

o) la determinazione, nel rispetto delle norme tecniche di cui all'articolo 195, comma 2, lettera a), di disposizioni speciali per specifiche tipologie di rifiuto;

p) le prescrizioni in materia di prevenzione e gestione degli imballaggi e rifiuti di imballaggio di cui all'articolo 225, comma 6;

q) il programma per la riduzione dei rifiuti biodegradabili da collocare in discarica di cui all'articolo 5 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36;

r) un programma di prevenzione della produzione dei rifiuti, elaborato sulla base del programma nazionale di prevenzione dei rifiuti di cui all'art. 180, che descriva le misure di prevenzione esistenti e fissi ulteriori misure adeguate. Il programma fissa anche gli obiettivi di prevenzione. Le misure e gli obiettivi sono finalizzati a dissociare la crescita economica dagli impatti ambientali connessi alla produzione dei rifiuti. Il programma deve contenere specifici parametri qualitativi e quantitativi per le misure di prevenzione al fine di monitorare e valutare i progressi realizzati, anche mediante la fissazione di indicatori;

r-bis) informazioni sulle misure volte a conseguire gli obiettivi di cui all'articolo 5, paragrafo 3 bis), della direttiva 1999/31/CE o in altri documenti strategici che coprano l'intero territorio dello Stato membro interessato;

fonte: http://burc.regione.campania.it

r-ter) misure per contrastare e prevenire tutte le forme di dispersione di rifiuti e per rimuovere tutti i tipi di rifiuti dispersi;

r-quater) l'analisi dei flussi derivanti da materiali da costruzione e demolizione nonché, per i rifiuti contenenti amianto, idonee modalità di gestione e smaltimento nell'ambito regionale, allo scopo di evitare rischi sanitari e ambientali connessi all'abbandono incontrollato di tali rifiuti."

La valutazione in merito alla necessità di aggiornamento del piano regionale è prevista almeno ogni sei anni.

2.3 Normativa regionale

2.3.1 Legge Regionale 26 maggio 2016, n. 14 "Norme di attuazione della disciplina europea e nazionale in materia di rifiuti e dell'economia circolare"

Al fine di implementare un efficace sistema integrato di gestione del servizio rifiuti in regione Campania, è stata approvata la Legge regionale 26 maggio 2016, n. 14 recante "Norme di attuazione della disciplina europea e nazionale in materia di rifiuti e dell'economia circolare" (BURC n. 33 del 26/05/2016), integrata con le modifiche apportate dalla leggi regionali 8 agosto 2016, n. 22, 23 dicembre 2016, n. 38, 31 marzo 2017, n. 10, 8 agosto 2018, n. 29, 29 dicembre 2018, n. 60, 7 agosto 2019, n. 16, 29 dicembre 2020, n. 38 e 28 dicembre 2021, n. 31. L'entrata in vigore il 31 dicembre 2022 del Decreto Legislativo 23 dicembre 2022, n. 201 "Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica" ha reso necessario procedere ad opportune modifiche della L. R. n. 14/2016. Tale percorso è stato avviato con la DGR n. 234 del 27 aprile 2023 di approvazione e proposizione al Consiglio Regionale del relativo disegno di legge, e si è concluso con l'approvazione, nella seduta consiliare del 02 agosto u.s., della Legge Regionale 07 agosto 2023, n. 19 "Modifiche alla legge regionale 26 maggio 2016, n. 14 (Norme di attuazione della disciplina europea e nazionale in materia di rifiuti e dell'economia circolare)", pubblicata sul BURC n. 59 del 07/08/2023 ed entrata in vigore il giorno 08/08/2023.

In coerenza con la gerarchia di gestione dei rifiuti stabilita a livello nazionale e riconoscendo la validità dei principi dell'economia circolare, la L.R. n. 14/2016 stabilisce i seguenti obiettivi da raggiungere nei termini previsti dalle norme vigenti:

- raccolta differenziata al 65%
- recupero di materia pari al 70% per ciascuna delle frazioni oggetto di raccolta differenziata.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con riferimento agli assetti pianificatori, ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 14/2016, il PRGRU, coordinato con gli altri strumenti di pianificazione di competenza regionale previsti dalla normativa vigente, "*stabilisce i requisiti, i criteri e le modalità per l'esercizio delle attività di programmazione relative alla gestione dei rifiuti, incentiva il recupero, il riciclaggio e la riduzione della produzione e della pericolosità dei rifiuti*". In particolare, il PRGRU "*prevede:*

a) le misure volte alla riduzione della quantità, dei volumi e della pericolosità dei rifiuti;
b) le condizioni e i criteri tecnici generali in base ai quali, nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia, devono essere localizzati gli impianti per la gestione dei rifiuti, inclusi i criteri per l'individuazione delle aree non idonee;
c) l'identificazione degli ATO e dei criteri utili all'eventuale individuazione dei SAD;
d) la tipologia e il complesso degli impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti urbani da realizzare nella Regione, tenendo conto dell'obiettivo di assicurare la gestione dei rifiuti urbani non pericolosi all'interno degli ATO, sulla base delle migliori tecnologie disponibili nonché dell'offerta di smaltimento e di recupero della materia prima da parte del sistema industriale, adottando, in ogni caso, l'opzione impiantistica che garantisca il minore impatto ambientale e il più elevato livello di tutela della salute pubblica;
e) il complesso delle attività e dei fabbisogni degli impianti necessari a garantire la gestione dei rifiuti urbani secondo criteri di trasparenza, efficacia, efficienza, economicità e autosufficienza della gestione dei rifiuti urbani non pericolosi all'interno del territorio regionale al fine di favorire la riduzione della movimentazione di rifiuti;
f) le iniziative dirette a limitare la produzione dei rifiuti e a favorire il riutilizzo, il riciclaggio e il recupero dei rifiuti;
g) le iniziative dirette a favorire il recupero dai rifiuti di materiali e in via prioritaria rispetto al recupero di energia in conformità al decreto legislativo 152/2006;
h) la determinazione, nel rispetto della normativa tecnica vigente, di disposizioni speciali per rifiuti di tipo particolare, comprese quelle di cui all' articolo 225, comma 6 del decreto legislativo 152/2006;
i) i requisiti tecnici generali relativi alle attività di gestione dei rifiuti nel rispetto della normativa nazionale e comunitaria;
l) l'indicazione della produzione attuale dei rifiuti, delle loro caratteristiche, la situazione e le previsioni della raccolta differenziata, gli obiettivi di preparazione per il riutilizzo, le potenzialità di recupero e smaltimento soddisfatte;

fonte: http://burc.regione.campania.it

m) *l'organizzazione, al fine di potenziare i controlli opportuni sulla raccolta differenziata e sui flussi di rifiuti, di un servizio di vigilanza espletato da guardie ambientali volontarie, di cui alla legge regionale 23 febbraio 2005, n. 10 (Istituzione del servizio volontario di vigilanza ambientale), i cui corsi di formazione, aggiornamento e riqualificazione sono da tenersi presso i Comuni, singoli o in concorso tra loro, oppure presso la Scuola regionale di polizia locale di Benevento. Ai volontari che hanno già svolto attività di vigilanza sui propri territori comunali con decreto del Sindaco è riconosciuta la qualifica di Guardia Ambientale Volontaria*".

Per l'esercizio associato delle funzioni relative al servizio di gestione integrata dei rifiuti da parte dei Comuni, la L.R. n. 14/2016 ha previsto la ripartizione del territorio regionale nei seguenti Ambiti territoriali ottimali (ATO):

a) Ambito territoriale ottimale Napoli 1;
b) Ambito territoriale ottimale Napoli 2;
c) Ambito territoriale ottimale Napoli 3;
d) Ambito territoriale ottimale Avellino;
e) Ambito territoriale ottimale Benevento;
f) Ambito territoriale ottimale Caserta;
g) Ambito territoriale ottimale Salerno.

Ciascun ATO può, a sua volta, essere articolato in aree omogenee, rispetto ai criteri di ottimizzazione del ciclo o di suoi segmenti funzionali, denominate Sub Ambiti Distrettuali (SAD), la cui articolazione è previsto sia deliberata dall'Ente d'Ambito, l'ente di governo di ciascun ATO, costituito dai Comuni ricadenti all'interno dell'ATO stesso.

In merito agli assetti organizzativi del sistema di governance delineato dalla L.R. n. 14/2016, all'art. 25 della L.R. n. 14/2016, si è previsto l'obbligo da parte dei Comuni della Campania di aderire all'Ente d'Ambito (EdA) in cui ricade il rispettivo territorio per l'esercizio in forma associata delle funzioni in materia di gestione del ciclo dei rifiuti, mediante approvazione di delibera consiliare di presa d'atto dello Statuto tipo.

L'EdA è il soggetto di governo di ciascun ATO, dotato di personalità giuridica di diritto pubblico, di autonomia organizzativa, amministrativa e contabile e di un proprio patrimonio (un fondo di dotazione, eventuali conferimenti in natura effettuati dagli enti locali, acquisizioni dirette effettuate con mezzi propri); sono organi dell'Ente d'Ambito (artt. 27-33): il Presidente; il Consiglio d'Ambito; l'Assemblea dei sindaci; il Direttore generale; il Collegio dei revisori dei conti.

La legge ha istituito gli Enti d'Ambito NA 1, NA 2, NA 3, AV, BN, CE e SA (art. 25 comma 3), il cui statuto, a seguito di approvazione da parte della Regione dello Statuto tipo

fonte: http://burc.regione.campania.it

(Delibera n. 312 del 28/06/2016 “Approvazione dello Statuto tipo degli Enti d'Ambito, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 9, comma 1 lettera g) e all'art. 25, comma 7, della L.R. 14 del 26/05/2016 e dello schema di contratto del Direttore Generale ai sensi dell'art. 29 comma 1 lettera i) della stessa legge” - BURC n. 49 del 20/07/2016), definisce l’ordinamento dell’Ente, le modalità di partecipazione dei Comuni agli organi dell’Ente medesimo, attraverso l’elezione dei componenti degli organi e le regole di funzionamento degli stessi, nonché il criterio di riparto tra i Comuni dei conferimenti patrimoniali in favore dell’EdA.

Per ciascun ATO, l’Ente d’Ambito (art. 26 L.R. n. 14/2016):

a) “*predispone, adotta, approva ed aggiorna il Piano d'Ambito […], in coerenza con gli indirizzi emanati dalla Regione e con le previsioni del PRGRU;*
b) *ripartisce, se necessario al perseguimento di economie di scala e di efficienza del servizio, il territorio dell’ATO in SAD;*
c) *individua il soggetto gestore del servizio di gestione integrata dei rifiuti all’interno dell’ATO o di ciascun Sub Ambito Distrettuale e affida il servizio, ai sensi dell’articolo 202 del decreto legislativo 152/2006, utilizzando per la predisposizione degli atti di gara necessari le linee guida e gli schemi tipo predisposti dalla Regione in conformità alle norme vigenti;*
d) *definisce i livelli qualitativi e quantitativi delle prestazioni e ne indica i relativi standard;*
e) *definisce gli obblighi di servizio pubblico e le eventuali compensazioni economiche;*
f) *determina la tariffa d’ambito o di ciascun Sub Ambito distrettuale, individuando per ogni Comune la misura della tariffa dovuta, tenuto conto dei servizi d’ambito resi, della specifica organizzazione del servizio, delle azioni virtuose, delle politiche di prevenzione, riutilizzo, delle percentuali di raccolta differenziata nonché della qualità della raccolta, da valutare secondo i parametri stabiliti dalle linee guida di cui all’articolo 9, comma 1, lettera i);*
g) *in base a specifiche esigenze tecniche, organizzative e logistiche, può autorizzare, nel rispetto dei principi di economicità ed efficienza, accordi o intese fra singoli Comuni ricompresi nei sub-Ambiti;*
h) *svolge ogni altra funzione e competenza prevista dal decreto legislativo 152/2006*” e dalla stessa LR 14/2016.

Con riferimento all’assetto della governance, in particolare, l’art. 3 della richiamata L.R. n. 19/2023 ha introdotto l’art. 26bis (Rafforzamento della governance della gestione del ciclo integrato dei rifiuti) ai fini dell’adeguamento della disciplina regionale alle intervenute

fonte: http://burc.regione.campania.it

modifiche del quadro normativo statale in materia di servizi pubblici locali con il Decreto Legislativo n. 201/2022.

La novella normativa mira a sollecitare, in un'ottica di uniformità e coordinamento del ciclo dei rifiuti in Campania, gli Enti d'Ambito all'individuazione delle forme di gestione dei servizi e all'affidamento degli stessi all'interno dell'ATO o di Sub Ambiti Distrettuali, secondo specifici termini temporali, definendo le modalità attuative e gli adempimenti da porre in essere da parte degli Enti coinvolti nel perfezionamento delle diverse procedure.

2.3.2 Deliberazione di Giunta Regionale n. 369 del 15.07.2020

Nel 2020, in coerenza con quanto stabilito all'art. 12, comma 6, della LR 14/2016, a tre anni dall'entrata in vigore del Piano Regionale per la Gestione dei Rifiuti Urbani di cui alla DGR 695/2016, è stata avviata l'attività di verifica dell'adeguatezza del Piano stesso.

In particolare, con Deliberazione di Giunta Regionale n. 369 del 15.07.2020 si è provveduto all'"*Adeguamento preliminare del Piano Regionale per la Gestione dei Rifiuti Urbani in Campania alle direttive europee di cui al Pacchetto sull'Economia Circolare*".

La DGR 369/2020 ha inteso definire l'adozione all'interno del PRGRU degli obiettivi di promozione dell'economia circolare stabiliti a livello comunitario dalle quattro direttive del cosiddetto "Pacchetto sull'economia circolare". Tali obiettivi sono di seguito sintetizzati:

- divieto di ammissione in discarica di rifiuti provenienti dalla raccolta differenziata e destinati alla preparazione al riutilizzo e al riciclaggio (a meno che il loro conferimento in discarica produca un miglior risultato ambientale) entro il 2030;
- riduzione della quantità di rifiuti urbani collocati in discarica almeno pari al 10% del peso totale dei rifiuti urbani prodotti entro il 2035;
- aumento almeno al 55% in peso della preparazione per il riutilizzo e del riciclaggio dei rifiuti urbani entro il 2025;
- aumento almeno al 60% in peso della preparazione per il riutilizzo e del riciclaggio dei rifiuti urbani entro il 2030
- aumento almeno al 65% in peso della preparazione per il riutilizzo e del riciclaggio dei rifiuti urbani entro il 2035;
- raggiungimento, entro il 31.12.2025, della soglia minima del 65% in peso di tutti i rifiuti di imballaggio riciclati;
- raggiungimento, entro il 31.12.2025 degli obiettivi minimi di riciclaggio, in termini di peso, per quanto concerne gli specifici materiali contenuti nei rifiuti di imballaggio

fonte: http://burc.regione.campania.it

(50% plastica; 25% legno; 70% metalli ferrosi; 50% alluminio; 70% vetro; 75% carta e cartone);

- raggiungimento, entro il 31.12.2030, della soglia minima del 70% in peso di tutti i rifiuti di imballaggio riciclati;
- raggiungimento, entro il 31.12.2025 degli obiettivi minimi di riciclaggio, in termini di peso, per quanto concerne gli specifici materiali contenuti nei rifiuti di imballaggio (55% plastica; 30% legno; 80% metalli ferrosi; 60% alluminio; 75% vetro; 85% carta e cartone).

2.4 La Sentenza della Corte di Giustizia Europea del 16.07.2015

La pianificazione regionale in materia di rifiuti in Campania è interessata da quanto disposto con Sentenza della Corte di Giustizia Europea del 16.07.2015 che ha confermato la condanna nell'ambito del procedimento Commissione/Italia (C297/08, EU:C:2010:115), con cui la Corte di Giustizia europea ha condannato la Repubblica italiana con riferimento alla gestione dei rifiuti in Campania, comminando una sanzione pecuniaria e dichiarando che:

1. *Non avendo adottato tutte le misure necessarie che l'esecuzione della sentenza Commissione/Italia (C297/08:115) comporta, la Repubblica italiana ha violato gli obblighi che le incombono in virtù dell'articolo 260, paragrafo 1, TFUE.*
2. *La Repubblica italiana è condannata a pagare alla Commissione europea, sul conto "Risorse proprie dell'Unione Europea" una penalità di EUR 120.000 per ciascun giorno di ritardo nell'attuazione delle misure necessarie per conformarsi alla sentenza Commissione/Italia (C297/08:115), a partire dalla data della pronuncia della presente sentenza e fino alla completa esecuzione della sentenza Commissione/Italia (C297/08:115).*
3. *La Repubblica italiana è condannata a pagare alla Commissione europea, sul conto "Risorse proprie dell'Unione Europea", una somma forfettaria di EUR 20 milioni.*

Il punto 57 della citata Sentenza, nell'evidenziare le proposte di sanzione della Commissione, identifica gli impianti e le relative capacità ritenute ancora necessarie per garantire il fabbisogno e, quindi, l'autosufficienza della Campania:

57. La Commissione propone inoltre di dividere per tre - tante quante sono le categorie di impianti - l'importo di EUR 256.819,20, il che porterebbe ad un importo per ciascuna categoria di EUR 85.606,40. Pertanto, la Repubblica italiana sarebbe tenuta a pagare la somma di EUR 85.606,40 fino a che non siano state messe in servizio: discariche aventi

fonte: http://burc.regione.campania.it

una capacità di 1.829.000 tonnellate, la somma di EUR 85.606,40 fino a che non siano stati messi in servizio impianti di termovalorizzazione aventi una capacità annua di 1.190.000 tonnellate , nonché la somma di EUR 85.606,40 fino a che non siano stati messi in servizio impianti di recupero dei rifiuti organici aventi una capacità annua di 382.500 tonnellate."

La Corte, sulla scorta di quanto proposto dalla Commissione, avendo constatato i progressi ottenuti rispetto alla situazione del 2010, ha poi deciso di ridurre la penalità a 40.000,00 euro/giorno per ciascuna categoria di impianto (per un totale di 120.000,00 euro/giorno), rimandando alla Repubblica italiana la messa a disposizione di dati oggettivi entro un termine di 30 giorni per aggiornare le capacità effettive necessarie:

85. Alla luce di tali circostanze e tenuto conto della necessità di incitare lo Stato membro in questione a porre termine all'inadempimento addebitato, la Corte reputa opportuno, nell'esercizio del suo potere discrezionale, fissare una penalità giornaliera di EUR 120.000. Tale ammontare è suddiviso in tre parti, ciascuna pari ad un importo giornaliero di EUR 40.000, calcolate per categoria di impianti (discariche, termovalorizzatori e impianti di trattamento dei rifiuti organici)."

La Regione Campania con DGR n. 381 del 07.08.2015 recante "*Causa C-653/13 - definizione dei provvedimenti utili a conformarsi alla Sentenza della Corte di Giustizia europea del 16.07.2015 Commissione/Italia (C297/08, EU:C:2010:115) - indirizzi per l'aggiornamento del Piano regionale per la Gestione dei Rifiuti Urbani in Campania*" ha provveduto a mettere a disposizione i dati richiesti dalla Corte di Giustizia ed allo stesso tempo ha dato indicazione dei provvedimenti utili a conformarsi alla sentenza unitamente ad un cronoprogramma delle azioni da porre in essere, trasposti, quindi, nel PRGRU approvato a fine 2016.

Successivamente, in base alle interlocuzioni di fine 2020 con i competenti Servizi della Commissione europea, nell'ambito delle quali è emersa una positiva valutazione di quanto programmato, su richiesta della Regione Campania, la Struttura di Missione per le Procedure di Infrazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri d'intesa con il Ministero della transizione ecologica ha avanzato formale richiesta di diminuzione della multa. La Commissione si è resa disponibile a una prima riduzione della sanzione, pari a un terzo della penalità irrogata dalla Corte di giustizia, a condizione di fornire idonea garanzia anche in ordine alla capacità di trattamento di una parte significativa dei cosiddetti rifiuti storici, ossia dei rifiuti stoccati in forma di balle sul territorio regionale. Tale garanzia è risultata soddisfatta con la messa in funzione, in data 14.06.2021, dell'impianto di Caivano (NA) dedicato al trattamento di circa 2.000.000 di tonnellate di rifiuti in balle per la produzione di combustibile solido secondario (CSS). Pertanto, dopo aver valutato le informazioni

fonte: http://burc.regione.campania.it

trasmesse dalle Autorità italiane, con la quale è stata fornita prova del collaudo e della messa in funzione dell'impianto di Caivano, la Commissione europea ha ritenuto "*che la sentenza della Corte di giustizia sia stata eseguita per la parte relativa alla capacità di incenerimento/termovalorizzazione. Il termovalorizzatore di Acerra, difatti, già sopperisce, come precedentemente dimostrato, al fabbisogno di incenerimento dei rifiuti municipali ordinariamente prodotti. Per tale motivo, come statuito nelle "Operational Conclusions" della riunione del 7 dicembre 2020, la Commissione europea ha deciso di dedurre dalla penalità giornaliera, a partire dalla messa in funzione dell'impianto di Caivano, la somma di EUR 40.000 giornalieri, corrispondente alla capacità di incenerimento/termovalorizzazione*".

Il completamento dell'altro impianto dedicato al trattamento delle cd ecoballe previsto a Giugliano e la relativa messa in esercizio (già avvenuta) insieme alla esatta stima dei fabbisogni ordinari di discarica sono al centro delle attuali interlocuzioni con i Servizi della Commissione europea per giungere al taglio di un'ulteriore parte della Sanzione. La completa estinzione potrà essere ottenuta con riguardo all'impiantistica per il trattamento della frazione organica da raccolta differenziata.

Il Piano, dunque, nella versione attualmente vigente, risulta il punto di riferimento fondamentale per ottemperare a quanto previsto nella Sentenza della Corte di Giustizia. Pertanto, la Giunta regionale ha deciso di mantenerne nel tempo strategia e struttura.

fonte: http://burc.regione.campania.it

3 CARATTERISTICHE DEL TERRITORIO REGIONALE

3.1 Il territorio regionale

La Regione Campania, estesa su una superficie territoriale di 13.671 km^2 e delimitata a ovest e sud-ovest dal Mar Tirreno, confina a nord con le Regioni Lazio e Molise, a est con la Regione Puglia, a est e sud-est con la Regione Basilicata.

L'assetto geologico-strutturale è molto vario, la conformazione è in gran parte collinare (50,8 % dell'intero territorio regionale) e montuosa (34,6 %), occupata dai rilievi appenninici in prevalenza carbonatici, mentre la restante porzione è caratterizzata da pianure costiere, di origine alluvionale, rese particolarmente fertili dai terreni vulcanici, ossia la Piana Campana e la Piana del Sele. Al riguardo, la Campania è caratterizzata dalla presenza di quattro importanti centri vulcanici: il Roccamonfina, nel Casertano al confine tra Lazio e Campania; il Vesuvio e i Campi Flegrei nel territorio napoletano; il complesso vulcanico dell'isola di Ischia.

Dal punto di vista genetico-composizionale, nel territorio regionale si distinguono:

- terreni argilloso-sabbiosi, che predominano sui rilievi collinari e montuosi delle aree interne della regione;
- terreni alluvionali, diffusi nelle aree di fondovalle e nelle grandi piane costiere;
- terreni di natura piroclastica, che predominano sui rilievi collinari della fascia compresa tra il litorale domizio-flegreo e i rilievi appenninici, e lungo le direzioni degli assi di dispersione delle piroclastiti vesuviane e flegree nei settori appenninici dell'Irpinia, del Sannio e del Salernitano.

Nella provincia di Napoli, si ritrovano le tre isole maggiori della Regione: Capri, Ischia e Procida, che compongono l'arcipelago campano.

Diverse zone tutelate e protette di rilevanza regionale o nazionale, distinte in parchi e riserve e Siti della Rete Natura 2000, coprono quasi un terzo dell'intero territorio regionale. Più precisamente, si collocano in Campania due Parchi nazionali - il Parco del Vesuvio e il Parco del Cilento e Vallo di Diano, istituiti con la Legge Quadro sulle aree protette n. 394/91 - e numerosi parchi e riserve regionali quali Campi Flegrei, Matese, Monti Lattari, Partenio, Bacino Idrografico del fiume Sarno, Monti Picentini, Roccamonfina e Foce Garigliano,

fonte: http://burc.regione.campania.it

Taburno-Camposauro, istituiti con L.R. 1993, n. 33. A questi, vanno ad aggiungersi le aree marine protette dislocate lungo la fascia costiera tra Napoli e Salerno: l'area marina di Punta Campanella; area del regno di Nettuno; Baia; Gaiola, nella città metropolitana di Napoli; area protetta Costa degli Infreschi e della Masseta; Punta Licosa e Castellabate in provincia di Salerno.

La costa campana, lunga 480 km, è caratterizzata da una grande varietà di paesaggi, che vanno dalle spiagge sabbiose alle scogliere rocciose e ai promontori panoramici. Partendo da nord, si distinguono i golfi di Gaeta, Napoli e Salerno, la Costiera Cilentana e il Golfo di Policastro.

Le zone costiere, oltre agli aspetti naturalistici, sono caratterizzate dalla presenza di numerosi siti di rilevanza storica, sono soggette a una significativa presenza di centri urbani, infrastrutture varie, attività industriali e soprattutto turistiche. In particolare, molte zone costiere sono caratterizzate da una forte vocazione turistica stagionale.

3.2 Analisi demografica

Dal punto di vista amministrativo la Regione Campania si divide in cinque province rappresentate da Avellino, Benevento, Caserta, Salerno e la Città metropolitana di Napoli. Secondo i più recenti dati ISTAT, al 1° gennaio 2023 risultavano residenti in Campania 5.609.536 abitanti, con una densità abitativa media pari a 410 ab/km². Le diverse province presentano, tuttavia, condizioni demografiche e urbanistiche molto variegate (Tabella 3.1): nella Città Metropolitana di Napoli è concentrato il 53% della popolazione dell'intero territorio regionale con una densità abitativa di 2.545 ab/km². Salerno si caratterizza, invece, per valori di densità abitativa prossimi alla media nazionale (195 ab/km^2), mentre Avellino, Benevento e Caserta presentano valori anche inferiori.

Tabella 3.1 - Situazione demografica nelle province della Campania (Elaborazioni dati ISTAT, 01.01.23)

Provincia/Città Metropolitana	Popolazione residente	Superficie [km²]	Densità [ab/km²]	Numero Comuni	Abitanti/Provincia [%]
Avellino	398.932	2.806	142,2	118	7%
Benevento	263.125	2.080	126,5	78	5%
Caserta	906.074	2.651	341,8	104	16%
Napoli	2.980.338	1.171	2.545,1	92	53%
Salerno	1.061.067	4.954	214,2	158	19%
Totale	***5.609.536***	***13.671***	***410,3***	***550***	***100%***

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'elevata concentrazione della popolazione regionale nel napoletano si riflette nella presenza, all'interno di questa zona, di alcuni tra i comuni più densamente abitati d'Italia. Tra questi figurano Casavatore (18.296 residenti; 11.984 ab/km²), Portici (52.260 residenti; 11.358 ab/km²), San Giorgio a Cremano (42.597 residenti; 10.255 ab/km²) e Melito di Napoli (36.375 residenti; 9.574 ab/km²), con densità abitative anche superiori a quella del Comune capoluogo (917.510 residenti; 7.714 ab/km²).

L'andamento demografico, decrescente nel tempo come rappresentato in Figura 3.1, è il risultato di un bilancio negativo, con il numero di decessi che supera quello delle nascite dal 2014 (Figura 3.2).

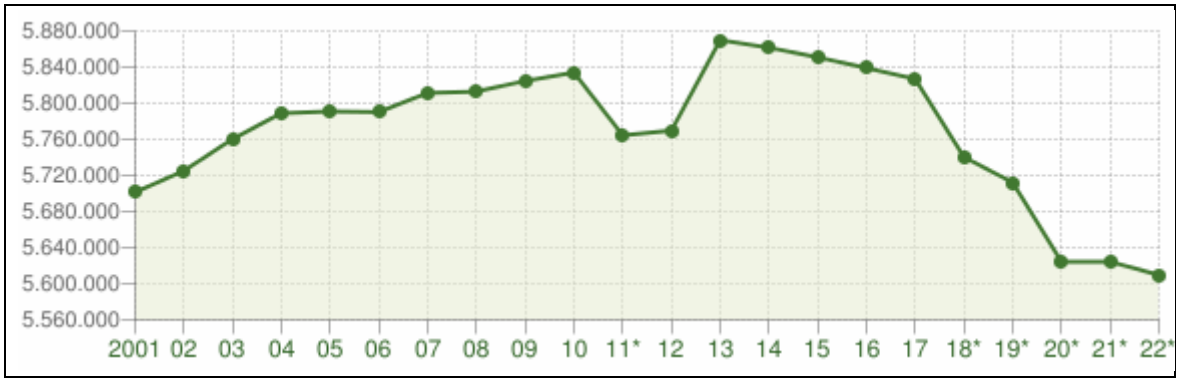


Figura 3.1 - Andamento della popolazione in Campania (Elaborazione Tuttitalia.it su dati ISTAT)

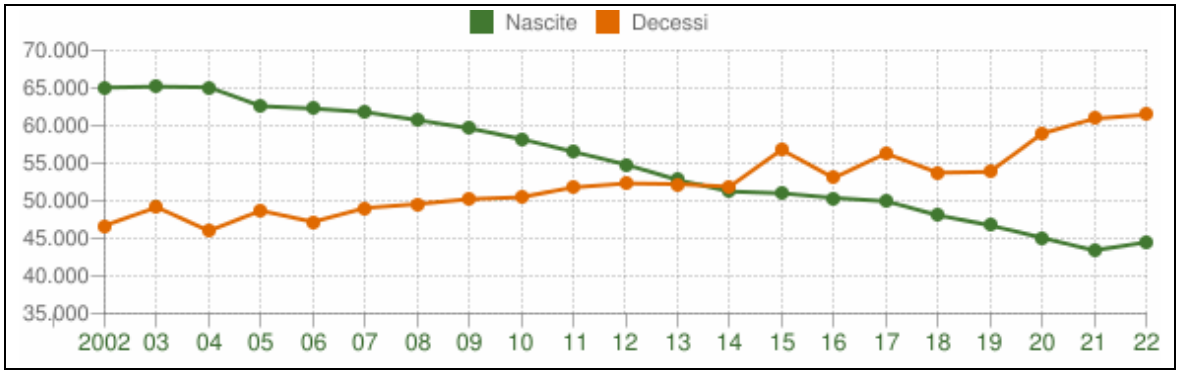


Figura 3.2 - Movimento naturale della popolazione in Campania (Elaborazione Tuttitalia.it su dati ISTAT)

La diminuzione della popolazione residente è causata non soltanto dal saldo negativo delle nascite, ma anche dall'incremento della migrazione della popolazione al di fuori dei confini regionali: a partire da 2014 e fino al 2022, infatti, il saldo migratorio totale risulta sempre negativo (Figura 3.3, Tabella 3.2).

fonte: http://burc.regione.campania.it

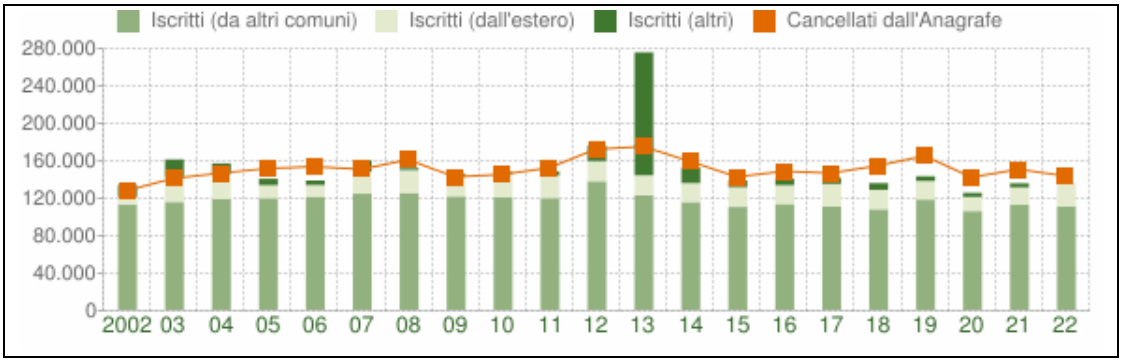


Figura 3.3 - Flusso migratorio della popolazione in Campania (Elaborazione Tuttitalia.it su dati ISTAT)

Tabella 3.2 - Serie storica dei saldi naturali e migratori della popolazione della Regione Campania, dal 2002 al 2022 (ISTAT, 2023).

Anno *(1 gen-31 dic)*	Iscritti			Cancellati			Saldo Migratorio	
	DA altri comuni	DA estero	Altri iscritti[(a)]	PER altri comuni	PER estero	Altri cancellati[(a)]	con l'estero	totale
2002	112.523	7.850	12.977	123.109	3.148	1.747	+4.702	+5.346
2003	115.316	25.703	19.464	133.721	5.046	2.507	+20.657	+19.209
2004	118.172	26.761	11.415	140.609	3.933	2.274	+22.828	+9.532
2005	119.184	13.843	6.855	144.417	4.989	2.447	+8.854	-11.971
2006	120.788	12.306	4.915	146.263	4.849	2.741	+7.457	-15.844
2007	123.930	23.661	11.901	145.362	3.184	2.500	+20.477	+8.446
2008	124.933	24.180	2.356	151.052	6.191	3.835	+17.989	-9.609
2009	121.255	20.703	3.150	135.605	3.970	3.245	+16.733	+2.288
2010	119.950	25.137	1.995	138.304	2.845	4.284	+22.292	+1.649
2011	119.306	23.905	4.397	141.939	4.070	6.461	+19.835	-4.862
2012	137.282	21.417	16.608	158.706	4.830	8.975	+16.587	+2.796
2013	122.656	20.874	131.278	143.836	6.753	24.555	+14.121	+99.664
2014	115.080	20.195	16.363	132.449	8.032	18.959	+12.163	***-7.802***
2015	109.792	21.161	7.037	128.621	7.961	6.296	+13.200	***-4.888***
2016	113.101	19.894	6.850	131.772	8.823	8.356	+11.071	***-9.106***
2017	110.169	24.220	6.579	128.533	8.731	9.583	+15.489	***-5.879***
2018*	107.378	20.655	7.220	132.829	8.878	13.040	+11.777	***-19.494***
2019*	117.648	19.739	5.071	139.391	13.217	12.611	+6.522	***-22.761***
2020*	105.499	14.987	4.284	122.061	10.789	9.605	+4.198	***-17.685***
2021*	112.039	18.578	4.344	129.992	11.271	9.685	+7.307	***-15.987***
2022*	110.200	25.538	-	134.176	9.525	-	+16.013	***-7.963***

(a) iscrizioni/cancellazioni anagrafiche dovute a rettifiche amministrative; (*) popolazione post-censimento

fonte: http://burc.regione.campania.it

Al 01.01.2023 la popolazione straniera in Campania ammonta a 251.996 unità, il 4,9% della popolazione straniera residente in Italia. Oltre il 91% dei cittadini stranieri risiede nelle tre province di Napoli (50,4%), Salerno (20,6%) e Caserta (20,1%). La percentuale sulla popolazione residente totale è minore rispetto al valore nazionale (4,5% contro 8,7%); l'incidenza provinciale più alta si osserva a Caserta (5,57%), mentre quella più bassa a Benevento (3,34%).

Tabella 3.3 - Popolazione straniera residente e principali indicatori (Elaborazione dati ISTAT al 01.01.23).

	Totale stranieri	Incidenza su popolazione residente [%]	Variazione rispetto anno precedente [%]
Avellino	13.628	3,42	+7,1
Benevento	8.778	3,34	+3,9
Caserta	50.449	5,57	+6,2
Napoli	127.154	4,27	+4,8
Salerno	51.987	4,90	+4,0
Campania	*251.996*	*4,5*	*+5,0*
Italia	*5.141.341*	*8,7*	*+2,2*

La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dall'Ucraina con il 16,4% degli stranieri presenti sul territorio, seguita dalla Romania (13,4%) e dal Marocco (9,5%).
La diminuzione della popolazione residente, testimoniata dal saldo migratorio negativo, si riflette nel progressivo aumento dell'età media della popolazione (Figura 3.4) che, nel 2023 è pari a 43,9 anni. Nello stesso anno, in Campania, l'indice di vecchiaia, ossia il rapporto percentuale tra il numero degli ultrasessantacinquenni e il numero dei giovani di età inferiore a 14 anni è pari a 148,6, mentre l'indice di ricambio della popolazione attiva, che rappresenta il rapporto percentuale tra la fascia di popolazione costituita da coloro che stanno per andare in pensione (60-64 anni) e quella formata dai giovani tra i 15 e i 19 anni è 121,5, a indicare che la popolazione in età lavorativa è molto anziana.

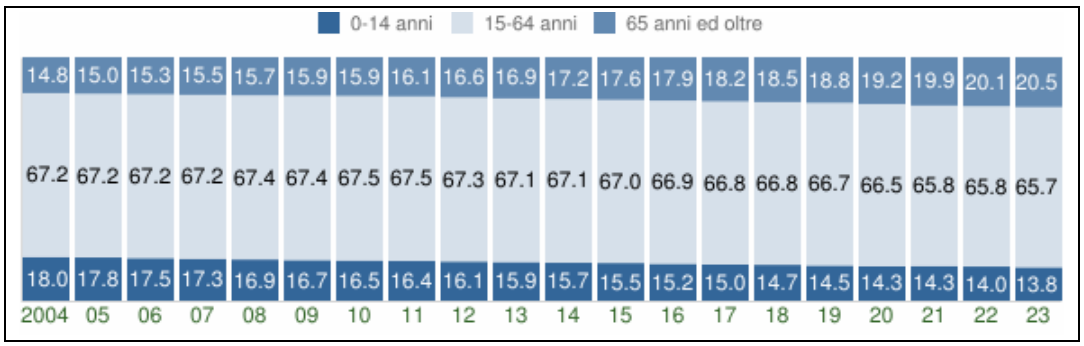


Figura 3.4 - Ripartizione della popolazione in Campania per fasce d'età (Elaborazione Tuttitalia.it su dati ISTAT)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Appare, dunque, evidente come si sia passati da una struttura di popolazione progressiva, caratterizzata dalla prevalente presenza di una popolazione giovane, a una struttura di tipo regressivo, che vede la percentuale di popolazione con età superiore ai 65 anni in aumento rispetto a quella appartenente alla fascia di età 0-14 anni, con conseguenze importanti anche sul sistema socioeconomico.

La dinamica naturale conferma la tendenza negativa in corso: il tasso di mortalità risulta aumentato, passando dal 10,4 per mille del 2020 al 10,9 per mille del 2022. Tra il 2020 e il 2022 il tasso di natalità è, invece, diminuito dall' 8,0 al 7,9 per mille, con un calo particolarmente accentuato nelle province di Benevento e Caserta. In controtendenza la sola provincia di Avellino, che registra un lieve aumento della natalità (da 6,4 a 6,5 per mille). La Tabella 3.4 riporta ulteriori indici demografici sintetici riferiti alla regione Campania. In particolare, è possibile analizzare le variazioni strutturali della popolazione attraverso gli indici di dipendenza ottenuti confrontando il numero di persone dipendenti (giovani e/o anziani) con la popolazione in età lavorativa (a prescindere che questa sia occupata o meno). Indici di dipendenza in aumento, infatti, forniscono informazioni sull'onere potenziale gravante sulla popolazione in età lavorativa, per esempio per sostenere l'istruzione, la spesa sanitaria o le prestazioni pensionistiche, ovvero una crescita della spesa pubblica in tali settori.

Tabella 3.4 – Indici demografici di sintesi della Regione Campania, 2017-2022 (Elaborazioni dati ISTAT, 01.01.23)

Anno	Indice vecchiaia	Indice dipendenza strutturale	Indice di ricambio della popolazione attiva	Indice di struttura della popolazione attiva
2017	121,6	49,6	101,2	113,2
2018	125,2	49,7	104,5	115,0
2019	129,6	49,9	107,5	117,1
2020	135,1	50,4	110,6	119,0
2021	138,6	52,1	112,4	121,2
2022	143,6	51,9	118,1	123,4

Tali valori, oltre a fornire indicazioni aggregate circa le caratteristiche sociodemografiche della popolazione campana, consentono di indirizzare le analisi previsionali sui trend futuri, nonché le politiche pubbliche da mettere in campo.

L'analisi dei dati fin qui rappresentati ai fini di una previsione demografica non può prescindere da un'analisi dinamica, che possa tener conto delle complesse interazioni socio-economiche che interessano il territorio, così da addivenire a una stima quanto più

fonte: http://burc.regione.campania.it

realistica possibile. Non essendo, tuttavia, scopo del presente lavoro produrre proiezioni demografiche sofisticate, si ritiene opportuno fare riferimento alle stime prodotte dall'ISTAT che, nel periodo di presunta vigenza del presente aggiornamento di Piano, confermano sostanzialmente il calo demografico regionale per effetto del saldo naturale e migratorio negativi. Tale andamento dovrebbe tradursi nella riduzione della produzione dei rifiuti urbani, indipendentemente dalle misure di prevenzione che comunque si prevede di porre in essere e, pertanto, non sarà considerato - a vantaggio di sicurezza - ai fini della definizione dello scenario di Piano.

3.3 Il contesto economico regionale

Secondo quanto riportato nel più recente rapporto della Banca di Italia sulle economie regionali[1], nel 2022 è proseguita la ripresa economica della Campania, nonostante le incertezze derivanti dagli eventi bellici in Ucraina, il considerevole aumento dei costi energetici e dei beni alimentari e il permanere di difficoltà nell'approvvigionamento dei materiali. Secondo le stime della Banca d'Italia, in particolare, l'attività economica è cresciuta del 3,5%, in linea con il dato nazionale (3,7%), recuperando pienamente i livelli del 2019.

Le imprese campane partecipano attivamente ai processi di transizione ecologica, anche attraverso la riduzione della produzione di rifiuti e il miglioramento della loro gestione in un'ottica di economia circolare: i più recenti dati ISPRA evidenziano che in Campania i rifiuti speciali hanno un'incidenza in rapporto al PIL inferiore alla media nazionale e che i rifiuti speciali pericolosi sono relativamente meno diffusi in regione rispetto alla media nazionale.

Per quanto riguarda le esportazioni a prezzi correnti della Campania, queste sono aumentate del 29,4%, un incremento superiore a quelli registrati in Italia (20,2%) e nel Mezzogiorno (28,8%). Tale crescita, sebbene diffusa, ha riguardato in particolare il settore della trasformazione alimentare, quello farmaceutico e il settore dei mezzi di trasporto, con il comparto dell'automotive. Rilevante è stato anche il contributo delle esportazioni del settore metallurgico.

Il report della Banca di Italia riporta che nel 2022 è proseguito l'aumento dei turisti già avviato l'anno precedente, con numero di presenze italiane cresciuto di oltre la metà rispetto al 2021 e flussi di stranieri pressoché triplicati.

[1] Banca d'Italia Eurosistema (2023). Economie regionali. L'economia della Campania. Rapporto annuale

fonte: http://burc.regione.campania.it

Se nel 2022 il reddito familiare disponibile era tornato a crescere, sostenuto dai redditi da lavoro, il potere d'acquisto è stato significativamente eroso dal concomitante incremento dei prezzi, determinando una contrazione dello 0,9% del reddito familiare in linea con la media nazionale.

La demografia delle imprese

L'analisi dell'andamento demografico delle imprese nelle cinque province della Campania, effettuata attraverso il dataset di Movimprese[2], che aggiorna, con cadenza trimestrale, i dati relativi alle imprese registrate, attive e cessate in ciascuna provincia italiana, consente di disporre di un quadro aggiornato sulla struttura imprenditoriale della regione. Nel 2022 in Campania è stato registrato un numero di iscrizioni sotto la soglia delle 30.000 unità e nelle province di Avellino e Benevento il tasso percentuale di crescita risulta leggermente negativo. Più in dettaglio, nel 2022 si sono iscritte in Campania 29.616 nuove imprese a fronte di 23.380 cessazioni, con un saldo di +5.786. Il tasso di crescita più consistente nel 2022 è stato registrato dalle province di Napoli (+1,30%) e di Caserta (+1,01%), entrambe sopra la media regionale, mentre sotto la media si posiziona Salerno (+0,64%). Avellino e Benevento, come già menzionato, hanno registrato, invece, tassi negativi.

Il turismo

Come già accennato, il report della Banca di Italia riporta una ripresa del turismo, sebbene non ai livelli precedenti la pandemia. L'aumento dei visitatori italiani ha interessato in particolare le mete urbane e le tradizionali destinazioni costiere.

La crescita dei visitatori ha avuto ripercussioni sul traffico aeroportuale, così come su quello di traghetti e aliscafi: nel 2022 il numero di passeggeri transitati presso lo scalo di Capodichino ha quasi raggiunto gli 11 milioni, mentre il traffico dei passeggeri sui traghetti e gli aliscafi ha fatto registrare un aumento superiore al 60%.

La presenza di visitatori in definite zone del territorio campano non può non riflettersi sulla produzione di rifiuti urbani, generando - in taluni casi - situazioni puntuali di criticità connesse alle difficoltà nel far fronte a significativi incrementi della produzione di rifiuti in determinati periodi dell'anno.

[2] https://www.infocamere.it/movimprese

fonte: http://burc.regione.campania.it

L' occupazione

Secondo i dati Istat, nel 2022 è proseguita la crescita dell'occupazione in Campania, con un numero di occupati superiore a quello del 2019. La dinamica è stata più marcata di quella del Mezzogiorno e dell'Italia e l'aumento registrato è da attribuirsi agli occupati alle dipendenze.

Il tasso di occupazione è salito al 43,4% e ha riguardato soprattutto il settore delle costruzioni, favorito dagli interventi governativi per la riqualificazione degli edifici. La domanda di lavoro in questo settore dovrebbe rimanere sostenuta anche in relazione ai piani di investimento previsti dal PNRR che potrebbero determinare nei prossimi anni una crescita consistente dei livelli di attività. Nei servizi l'occupazione è cresciuta del 3,3%, mentre l'agricoltura e l'industria in senso stretto hanno subito un calo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

PARTE SECONDA:

PRODUZIONE E CARATTERISTICHE DEI RIFIUTI URBANI

fonte: http://burc.regione.campania.it

INDICE GENERALE

INDICE GENERALE IV
INDICE DELLE FIGURE V
INDICE DELLE TABELLE VI
4 FONTE DEI DATI, METODOLOGIA DI ELABORAZIONE E VALIDAZIONE DEI DATI 37
4.1 FONTE DEI DATI E SISTEMI DI MONITORAGGIO DEL CICLO DEI RIFIUTI IN CAMPANIA 37
4.2 METODO DI CALCOLO DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA 39
4.3 METODO DI CALCOLO DEL TASSO DI RICICLAGGIO 41
5 PRODUZIONE E RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI URBANI 46
5.1 PRODUZIONE E CARATTERISTICHE DEI RIFIUTI URBANI 46
5.1.1 PRODUZIONE E COMPOSIZIONE MERCEOLOGICA PER ATO 48
5.1.1.1 AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE AVELLINO 49
5.1.1.2 AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE BENEVENTO 50
5.1.1.3 AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE CASERTA 51
5.1.1.4 AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE NAPOLI 1 53
5.1.1.5 AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE NAPOLI 2 54
5.1.1.6 AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE NAPOLI 3 55
5.1.1.7 AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE SALERNO 56
5.2 RACCOLTA DIFFERENZIATA 57
5.2.1.1 AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE AVELLINO 60
5.2.1.2 AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE BENEVENTO 61
5.2.1.3 AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE CASERTA 62
5.2.1.4 AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE NAPOLI 1 64
5.2.1.5 AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE NAPOLI 2 65
5.2.1.6 AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE NAPOLI 3 66
5.2.1.7 AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE SALERNO 67
6 IMPIANTI ESISTENTI DI RECUPERO E SMATIMENTO DEI RIFIUTI URBANI 69
6.1 IMPIANTI DI RECUPERO E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI URBANI INDIFFERENZIATI E DEI LORO SCARTI DI TRATTAMENTO 69
6.1.1 IMPIANTI DI TRATTAMENTO MECCANICO BIOLOGICO (STIR) 70
6.1.2 L'IMPIANTO DI TERMOVALORIZZAZIONE DI ACERRA 73
6.1.3 GLI IMPIANTI DI DISCARICA CONTROLLATA 74
6.2 IMPIANTI DI RECUPERO DELLA FRAZIONE SECCA DA RACCOLTA DIFFERENZIATA 76
6.3 IMPIANTI DI RECUPERO DELLA FRAZIONE ORGANICA E VERDE 77
6.4 ALTRI IMPIANTI 81

fonte: http://burc.regione.campania.it

INDICE DELLE FIGURE

FIGURA 5.1 - PRODUZIONE SPECIFICA RIFIUTI URBANI IN CAMPANIA TRA IL 2016 E IL 2022 (ISPRA, 2021 E 2023) 47

FIGURA 5.2 – COMPOSIZIONE MERCEOLOGICA DEL RIFIUTO CAMPANO NEL 2022 (FONTE: REPORT DI MONITORAGGIO DELL'ATTUAZIONE DEL PRGRU, 2023) 47

FIGURA 5.3 – DISTRIBUZIONE PER ATO DELLA PRODUZIONE DI RIFIUTI URBANI NEL 2022 48

FIGURA 5.4 - COMPOSIZIONE MERCEOLOGICA DEL RIFIUTO CAMPANO PER ATO NEL 2022 (FONTE: REPORT DI MONITORAGGIO DELL'ATTUAZIONE DEL PRGRU, 2023) 49

FIGURA 5.5 - COMPOSIZIONE MERCEOLOGICA DEL RIFIUTO DIFFERENZIATO IN CAMPANIA NEL 2022 (ISPRA, 2023) 58

fonte: http://burc.regione.campania.it

INDICE DELLE TABELLE

TABELLA 4.1- PUNTI DI CALCOLO DI CUI ALL'ALLEGATO I ALLA DECISIONE DI ESECUZIONE DELLA COMMISSIONE 2019/1004 43

TABELLA 5.1 PRODUZIONE RIFIUTI URBANI IN CAMPANIA NEL PERIODO 2016-2022 (ISPRA, 2021 E 2023[1]) 46

TABELLA 5.2 PRODUZIONE RIFIUTI URBANI NELL'ATO AVELLINO NEL PERIODO 2016-2022 50

TABELLA 5.3 – PRODUZIONE DELLE SINGOLE FRAZIONI MERCEOLOGICHE DEL RIFIUTO URBANO NELL'ATO AVELLINO NEL 2022 50

TABELLA 5.4 PRODUZIONE RIFIUTI URBANI NELL'ATO BENEVENTO NEL PERIODO 2016-2022 51

TABELLA 5.5 – PRODUZIONE DELLE SINGOLE FRAZIONI MERCEOLOGICHE DEL RIFIUTO URBANO NELL'ATO BENEVENTO NEL 2022 51

TABELLA 5.6 - PRODUZIONE RIFIUTI URBANI NELL'ATO CASERTA NEL PERIODO 2016-2022 52

TABELLA 5.7– PRODUZIONE DELLE SINGOLE FRAZIONI MERCEOLOGICHE DEL RIFIUTO URBANO NELL'ATO CASERTA NEL 2022 52

TABELLA 5.8 - PRODUZIONE RIFIUTI URBANI NELL'ATO NAPOLI 1 NEL PERIODO 2016-2022 53

TABELLA 5.9– PRODUZIONE DELLE SINGOLE FRAZIONI MERCEOLOGICHE DEL RIFIUTO URBANO NELL'ATO NELL'ATO NAPOLI 1 NEL 2022 53

TABELLA 5.10- PRODUZIONE RIFIUTI URBANI NELL'ATO NAPOLI 2 NEL PERIODO 2016-2022 54

TABELLA 5.11 – PRODUZIONE DELLE SINGOLE FRAZIONI MERCEOLOGICHE DEL RIFIUTO URBANO NELL'ATO 54

TABELLA 5.12 - PRODUZIONE RIFIUTI URBANI NELL'ATO NAPOLI 3 NEL PERIODO 2016-2022 55

TABELLA 5.13 – PRODUZIONE DELLE SINGOLE FRAZIONI MERCEOLOGICHE DEL RIFIUTO URBANO NELL'ATO 55

TABELLA 5.14- PRODUZIONE RIFIUTI URBANI NELL'ATO SALERNO NEL PERIODO 2016-2022 56

TABELLA 5.15– PRODUZIONE DELLE SINGOLE FRAZIONI MERCEOLOGICHE DEL RIFIUTO URBANO NELL'ATO NELL'ATO SALERNO NEL 2022 57

TABELLA 5.16- ANDAMENTO DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA IN CAMPANIA (RAPPORTO RIFIUTI ISPRA 2021 E 2023) 57

fonte: http://burc.regione.campania.it

TABELLA 5.17 – EFFICIENZA DI INTERCETTAZIONE DELLE SINGOLE FRAZIONI MERCEOLOGICHE DEL RIFIUTO URBANO NEL 2022 IN CAMPANIA 59

TABELLA 5.18- ANDAMENTO DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA NELL'ATO AVELLINO 60

TABELLA 5.19 – EFFICIENZA DI INTERCETTAZIONE DELLE SINGOLE FRAZIONI MERCEOLOGICHE 61

TABELLA 5.20 - ANDAMENTO DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA NELL'ATO BENEVENTO 62

TABELLA 5.21 - EFFICIENZA DI INTERCETTAZIONE DELLE SINGOLE FRAZIONI MERCEOLOGICHE DEL RIFIUTO URBANO NEL 2022 NELL'ATO DI BENEVENTO 62

TABELLA 5.22 ANDAMENTO DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA NELL'ATO DI CASERTA 63

TABELLA 5.23 EFFICIENZA DI INTERCETTAZIONE DELLE SINGOLE FRAZIONI MERCEOLOGICHE DEL RIFIUTO URBANO NEL 2022 NELL'ATO DI CASERTA. 64

TABELLA 5.24 ANDAMENTO DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA NELL'ATO NAPOLI 1 64

TABELLA 5.25 - EFFICIENZA DI INTERCETTAZIONE DELLE SINGOLE FRAZIONI MERCEOLOGICHE DEL RIFIUTO URBANO NEL 2022 NELL'ATO NAPOLI 1 65

TABELLA 5.26 -ANDAMENTO DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA NELL'ATO NAPOLI 2 65

TABELLA 5.27 - EFFICIENZA DI INTERCETTAZIONE DELLE SINGOLE FRAZIONI MERCEOLOGICHE DEL RIFIUTO URBANO NEL 2021 NELL'ATO NAPOLI 2 66

TABELLA 5.28 - ANDAMENTO DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA NELL'ATO DI NAPOLI 3 67

TABELLA 5.29 - EFFICIENZA DI INTERCETTAZIONE DELLE SINGOLE FRAZIONI MERCEOLOGICHE DEL RIFIUTO URBANO NEL 2022 NELL'ATO NAPOLI 3 67

TABELLA 5.30 - ANDAMENTO DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA NELL'ATO DI SALERNO 68

TABELLA 5.31 - EFFICIENZA DI INTERCETTAZIONE DELLE SINGOLE FRAZIONI MERCEOLOGICHE DEL RIFIUTO URBANO NEL 2022 NELL'ATO DI SALERNO 68

TABELLA 6.1 – QUANTITÀ DI RIFIUTO TRATTATE PRESSO IL TERMOVALORIZZATORE DI ACERRA TRA IL 2016 E IL 2022 73

TABELLA 6.2 – VOLUMETRIE DI DISCARICA DISPONIBILI IN CAMPANIA 75

TABELLA 6.3– GESTIONE DEI FLUSSI DI RIFIUTO DIFFERENZIATI IN CAMPANIA NEL 2022 76

TABELLA 6.4 - IMPIANTI DI TRATTAMENTO BIOLOGICO DELLA FRAZIONE ORGANICA DA RACCOLTA DIFFERENZIATA ESISTENTI IN CAMPANIA NEL 2022 78

TABELLA 6.5 - DATI DI RECUPERO DELLA FRAZIONE ORGANICA MEDIANTE COMPOSTAGGIO DOMESTICO NEL 2022 78

TABELLA 6.6- IMPIANTI DI TRATTAMENTO BIOLOGICO IN CORSO DI AUTORIZZAZIONE/REALIZZAZIONE IN CAMPANIA A MAGGIO 2024 80

fonte: http://burc.regione.campania.it

TABELLA 6.7 - INTERVENTI PREVISTI DI AMPLIAMENTO 81

TABELLA 6.8 - IMPIANTI IN PROGRAMMAZIONE DI PROSSIMO FINANZIAMENTO 81

fonte: http://burc.regione.campania.it

4 FONTE DEI DATI, METODOLOGIA DI ELABORAZIONE E VALIDAZIONE DEI DATI

4.1 Fonte dei dati e sistemi di monitoraggio del ciclo dei rifiuti in Campania

Nel 2017, in ossequio agli indirizzi dettati dal Piano Regionale di Gestione Rifiuti Urbani (PRGRU), il nuovo Osservatorio Regionale sulla Gestione dei Rifiuti (ORGR) della Campania in collaborazione con la Sezione Regionale del Catasto Rifiuti di A.R.P.A.C., nell'ottica della riorganizzazione tecnico-normativa in materia di monitoraggio del ciclo dei rifiuti, ha provveduto a individuare un unico strumento informatico da rendere disponibile a tutti i soggetti coinvolti nel monitoraggio del ciclo dei rifiuti, al fine di ottimizzare le risorse impegnate nella gestione dei sistemi di monitoraggio e, soprattutto, di ottenere dati univoci e confrontabili. Ad aprile 2017, in collaborazione con l'A.R.P.A. Lombardia, è stata avviata la sperimentazione per l'utilizzo dell'applicativo denominato O.R.So (Osservatorio Rifiuti Sovraregionale), un'applicazione su tecnologia WEB per la gestione completa delle informazioni relative al ciclo di gestione dei rifiuti già utilizzato da altre 18 regioni italiane.
A tal riguardo la Regione Campania:

- con DGR n. 667 del 07/11/2017, ha introdotto l'applicativo O.R.So (Osservatorio Rifiuti Sovraregionale) quale sistema informatizzato unico per la trasmissione dei dati di cui al comma 3-quater dell'art. 205 del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, modificato dall'art. 32, della Legge n. 22 del 28 dicembre 2015;
- con il Decreto Dirigenziale n. 5/2018 ha approvato il "disciplinare tecnico ai sensi dell'art.6 del documento di organizzazione e funzionamento dell'Osservatorio".

Sulla base di un apposito accordo di programma siglato nel 2022 gli amministratori di sistema a livello regionale sono l'Osservatorio Regionale sulla Gestione dei Rifiuti e la Sezione Regionale del Catasto Rifiuti di ARPAC.
I dati raccolti tramite l'applicativo O.R.So. riguardano:

- produzione e gestione dei rifiuti urbani (c.d. scheda Comuni) - per ogni rifiuto raccolto: modalità e frequenza di raccolta, quantitativi totali, soggetto/i trasportatore/i e impianto/i di trattamento; costi; presenza di infrastrutture per la

fonte: http://burc.regione.campania.it

raccolta differenziata (centri di raccolta); diffusione del compostaggio domestico; pratiche di acquisti verdi, ecc.

- quantitativi dei rifiuti ritirati e gestiti dagli impianti di trattamento (c.d. scheda impianti) - per ogni rifiuto gestito: quantitativo in ingresso, quantitativo trattato e relative operazioni di trattamento e quantitativo in uscita; a seconda della tipologia dell'impianto, riepilogo annuale con quantitativi di materie prime secondarie (MPS) o "End of Waste" (EoW) prodotti, compost prodotto, energia elettrica o termica recuperata nei termovalorizzatori, biogas captato in discarica o prodotto dalla digestione anaerobica e relativa produzione di energia elettrica, tariffe di conferimento, ecc.

Gli impianti obbligati alla compilazione in modalità "normale" di O.R.So. sono tutti gli impianti di gestione di rifiuti (recupero e/o smaltimento), indipendentemente dal tipo di autorizzazione (semplificata, ordinaria, AIA, autorizzazione unica ex. D. Lgs. 387/2003 o trattamento in deroga dei rifiuti liquidi negli impianti di depurazione acque reflue urbane, ai sensi dell'art. 11 del D. Lgs.152/2006), sia che trattano rifiuti urbani, rifiuti urbani e speciali o solo rifiuti speciali.

Sono soggetti obbligati alla compilazione in modalità "dettagliata" dei rifiuti in ingresso e in uscita, tutti gli impianti di discarica, incenerimento/termovalorizzazione, indipendentemente dal fatto che siano dedicati alla sola gestione dei rifiuti urbani o anche degli speciali, gli impianti di trattamento e gli impianti di trasferimento/trasbordo/stoccaggio dei rifiuti urbani indifferenziati e gli impianti di compostaggio/digestione anaerobica.

L'immissione dei dati mensili di gestione degli impianti deve essere effettuata durante l'anno, almeno ogni trimestre, entro 90 giorni dalla scadenza del trimestre di riferimento (es. i dati di gennaio, febbraio e marzo vanno inseriti almeno entro il 30 giugno, e così via).

La sezione dei dati annuali, che è suddivisa in più schede che, a seconda della tipologia dell'impianto, possono variare, deve essere compilata entro il 30 aprile dell'anno successivo all'anno di riferimento.

Infine, in ottemperanza alla DGR n. 741 del 13.11.2018 a far data dal 1° gennaio 2019, i gestori degli impianti di recupero e smaltimento dei rifiuti ubicati in Regione, al fine di aggiornare tempestivamente le informazioni relative ai controlli effettuati dalle autorità competenti presso i propri impianti, inseriscono l'elenco dei controlli ricevuti, esclusivamente attraverso la piattaforma web service O.R.So. nella sezione "Altre Info", indicando l'autorità che ha effettuato il controllo, la data dell'ispezione, e la tipologia di controllo (documentale, gestionale, tecnico e/o analitico, altro).

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nonostante gli obblighi stabiliti dalla normativa regionale la percentuale di Comuni ed impianti che compilano correttamente e puntualmente le relative schede nella piattaforma web O.R.So. è ancora insufficiente. Per ovviare a tale inadempienza, in collaborazione con l'Osservatorio Regionale, sono stati organizzati numerosi corsi di formazione.

Oltre la banca dati O.R.So., che è stata la fonte primaria dei dati, anche in virtù della maturità del sistema, le fonti dei dati utilizzate per l'aggiornamento del PRGRU sono le seguenti:

- dati MUD relativi all'anno 2022 per quanto riguarda i quantitativi di dettaglio trattati da tutti gli impianti.
- schede riassuntive di ARPAC per ISPRA con i dati 2022 per i principali impianti di trattamento (inceneritori, discariche, TMB, compostaggio e digestione anaerobica);
- approfondimenti puntuali mediante contatto con gli Enti d'Ambito e verifiche puntuali con i Comuni (pagine web, contatto diretto) per la verifica di aspetti particolari come il modello di raccolta, l'appartenenza ad un consorzio, la tariffa puntuale, ecc;
- dati relativi alla qualità merceologica con fonti di letteratura, consorzi di filiera, indagini puntuali in impianti al fine della stima del tasso di riciclaggio netto come indicato al par. 4.3;
- dati dell'Ufficio Flussi della Regione Campania.

4.2 Metodo di calcolo della raccolta differenziata

Il Decreto Ministeriale 26 maggio 2016 recante "*Linee guida per il calcolo della percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti urbani*", ai sensi dell'art. 205, comma 3-quater, D. Lgs. 152/2006, ha identificato il metodo omogeneo per il calcolo della percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti urbani e assimilati raggiunta in ciascun Comune, al fine di uniformarlo sull'intero territorio nazionale.

A tal riguardo, la Regione Campania, con D.G.R. n. 509 del 01.08./2017 e s.m.i., ha approvato il nuovo "metodo per il calcolo della percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti urbani aggiornato alle linee guida di cui al D.M. 26 maggio 2016".

Al fine di trasmettere i dati all'ISPRA per la redazione dell'annuale Rapporto Rifiuti è stato necessario integrare i dati ORSO con i dati desumibili dalla banca dati MUD, al fine di ottenere i dati necessari alle esigenze di Piano per i 550 Comuni della Regione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nell'ambito delle procedure di analisi dei dati, si è proceduto a un primo confronto tra i dati trasmessi dai Comuni tramite l'applicativo web service O.R.So. e i dati trasmessi dai Comuni tramite il MUD.

Sono stati analizzati in dettaglio i flussi di materia estrapolando dalla banca dati O.R.So. i quantitativi di rifiuti prodotti da ciascun Comune per singolo codice CER e per ogni specifica destinazione. Nel contempo, dalla banca dati MUD, sono stati estratti i dati della scheda ricevuto da terzi di tutti gli impianti di gestione rifiuti di prima destinazione dei rifiuti urbani, presenti sia in regione Campania che nelle altre regioni d'Italia.

È stato quindi realizzato l'incrocio dei dati MUD degli impianti per ogni Comune, per ogni CER e per ogni destinazione, con i quantitativi di rifiuti dichiarati in O.R.So.

Dall'incrocio dei dati sono emerse numerose divergenze tra quanto dichiarato dai Comuni e quanto dichiarato dagli Impianti di prima destinazione dei rifiuti. Al fine di individuare le divergenze più significative e avviare le necessarie procedure di bonifica della banca dati O.R.So. ogni anno è necessario generare alcuni indicatori di sintesi per l'individuazione delle divergenze non ammissibili.

In particolare, vengono generati i seguenti indicatori:

- totalizzazione delle differenze esistenti per ogni comune per ogni CER e per ogni destinazione;
- creazione di un indice di verifica e controllo, che valuta il rapporto tra la differenza per ciascuna destinazione e il totale dei rifiuti dichiarati dal Comune. Tale rapporto rappresenta l'influenza determinata dalle incongruenze rilevate dall'incrocio dei dati sulla percentuale di raccolta differenziata in termini percentuali.

Si è valutato accettabile che tale indicatore (IGRD) rientri nel seguente range:

$$-1\% < IGRD\% < 1\%.$$

Per tutti i valori dell'IGRD al di fuori del range stabilito sono state effettuate verifiche puntuali, al fine di procedere alla correzione del dato d'ufficio sulla base dell'analisi di dettaglio delle dichiarazioni MUD e delle dichiarazioni O.R.So. Qualora l'incongruenza non potesse essere corretta d'ufficio, la stessa è stata segnalata ufficialmente al Comune, riaprendo nel contempo la scheda Comune sul webservice O.R.So., e dando la possibilità al Comune di risalire all'errore commesso e correggerlo in maniera tale che il dato fosse congruente con le dichiarazioni degli impianti di destinazione.

Al fine di correggere le incongruenze rilevate con la procedura suindicata, nel 2023 sono state trasmesse 137 PEC ad altrettanti Comuni con la segnalazione dei problemi individuati.

fonte: http://burc.regione.campania.it

In assenza di riscontro da parte dei Comuni, gli uffici dell'ORGR in collaborazione con la Sezione Regionale del Catasto hanno corretto e validato i dati sulla base dell'incrocio di tutte le informazioni disponibili per singolo Comune.
Una volta completata la bonifica della banca dati O.R.So., è stato possibile procedere al calcolo delle percentuali di raccolta differenziata secondo quanto previsto dalla DGR n. 509/2017 e s.m.i.
Fermo restando che risulta necessario individuare delle misure incentivanti per i Comuni virtuosi che implementano correttamente il database e delle misure penalizzanti per i Comuni che non rispettano l'obbligo normativo di trasmissione dei dati all'Osservatorio Regionale, per l'anno 2022 sulla banca dati O.R.So. complessivamente è stato possibile certificare i dati di 494 Comuni sui 550 totali.
Per la predisposizione del Piano, nonché per la trasmissione all'ISPRA per la redazione del Rapporto Rifiuti Urbani, oltre ai dati dei Comuni certificati sono stati utilizzati tutti i dati di produzione dei 550 Comuni campani rilevabili dall'incrocio delle banche dati O.R.So. e MUD.

4.3 Metodo di calcolo del tasso di riciclaggio

Con l'entrata in vigore della Direttiva (UE) 2018/851, gli Stati Membri devono raggiungere determinati obiettivi di riciclaggio come specificato nell'art. 11. In particolare, è necessario raggiungere gli obiettivi minimi per la **preparazione per il riutilizzo e il riciclaggio dei rifiuti urbani** fissati al 55% in peso al 2025, al 60% al 2030, al 65% al 2035.
La Decisione di Esecuzione della Commissione 2019/1004 ha modificato le modalità per calcolare e riportare alla Commissione il raggiungimento di questi target, rendendoli omogenei ed eliminando per gli obiettivi futuri la possibilità di scegliere tra 4 metodologie differenti, che era stata introdotta con la Decisione 2011/753/EU, nell'ambito della quale l'Italia aveva scelto la Metodologia 2 estendendola anche al legno e all'organico. Quest'ultima è, quindi, ancora in vigore da un punto di vista formale, fino alla verifica del primo obiettivo intermedio (55% al 2025). Ciononostante, la Decisione 2019/1004 stabilisce che ogni anno nel momento di invio del quality check report (a Eurostat il novembre successivo all'anno di riferimento e alla Commissione nel giugno seguente), gli Stati Membri possono utilizzare già la nuova metodologia – indicata nell'allegato V – e, in questo caso, non è necessario inserire il calcolo del metodo precedente (allegato IV).

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nell'ultima versione disponibile della linea guida "*Guidance for the compilation and reporting of data on Municipal Waste according to 2019/1004/EC*" si incoraggia l'uso della nuova metodologia e si forniscono chiarimenti di dettaglio sul metodo di calcolo.

Per quanto riguarda la **preparazione per il riutilizzo (PPR)**, si ricorda innanzitutto la sua definizione: si tratta delle operazioni di controllo, pulizia, smontaggio e riparazione attraverso cui prodotti o componenti di prodotti diventati rifiuti sono preparati in modo da poter essere reimpiegati senza altro pretrattamento.

Allo stato attuale, non è possibile identificare impianti autorizzati specificamente alla PPR e non si hanno molte statistiche di letteratura, fatta eccezione per alcune fonti bibliografiche che stimano il massimo quantitativo teorico raggiungibile in 2 kg/ab/anno.

Tuttavia, un significativo passo è stato compiuto con il Decreto n. 119 del 10 luglio 2023 con il quale il Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ha adottato l'atteso "*Regolamento recante determinazione delle condizioni per l'esercizio delle preparazioni per il riutilizzo in forma semplificata, ai sensi dell'articolo 214-ter del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152*", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 204 del 1° settembre 2023 ed entrato in vigore il 16 settembre 2023. Esso introduce, per la prima volta, una disciplina dedicata allo svolgimento delle operazioni di "preparazione per il riutilizzo" dei rifiuti in "forma semplificata".

Per il monitoraggio di queste operazioni, dovranno essere definite delle modalità operative uniche a livello nazionale – ad esempio, per le regioni che lo utilizzano, mediante l'applicativo O.R.So., creando una specifica sezione con obbligo di compilazione – che permetta di stimare il contributo della PPR.

Per quanto riguarda la metodologia di calcolo del riciclaggio effettivo, l'articolo 3 della Decisione di Esecuzione della Commissione 2019/1004 introduce il concetto dei "punti di calcolo", in cui calcolare la quantità di rifiuti urbani riciclati. Tali punti di calcolo, individuati all'Allegato I, sono riportati nella Tabella 4.1. Per la frazione di rifiuti organici, l'articolo 11bis, comma 4, della Direttiva specifica "*la quantità di rifiuti urbani biodegradabili in ingresso al trattamento aerobico o anaerobico può essere computata come riciclata se il trattamento produce compost, digestato o altro prodotto in uscita con analoga quantità di contenuto riciclato rispetto all'apporto, destinato a essere utilizzato come prodotto, materiale o sostanza riciclati*".

La Linea Guida sul metodo di calcolo citata, al punto A.2.8. chiarisce ulteriormente che in pratica i materiali non biodegradabili (citando il metodo CEN 13432) rimossi dall'impianto devono essere sottratti dal quantitativo misurato all'ingresso.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tabella 4.1- Punti di calcolo di cui all'Allegato I alla Decisione di Esecuzione della Commissione 2019/1004

Materiale	**Punto di calcolo**
Metalli	Metalli cerniti che non subiscono un ulteriore trattamento prima di essere immessi in una fonderia o in una fornace per metalli.
Carta e cartone	Carta cernita che non subisce ulteriore trattamento prima di essere immessa in un'operazione di riduzione in pasta.
Plastica	Plastica separata per polimeri che non subisce ulteriore trattamento prima di essere immessa in operazioni di pellettizzazione, estrusione o stampaggio. Scaglie di plastica che non subiscono ulteriore trattamento prima di essere utilizzate in un prodotto finale
Legno	Legno cernito che non subisce ulteriore trattamento prima di essere utilizzato nella fabbricazione di pannelli truciolari. Legno cernito che è immesso in un'operazione di compostaggio.
Prodotti tessili	Materiae tessili cernite che non subiscono ulteriore trattamento prima di essere utilizzate nella produzione di fibre tessili, stracci o granuli.
Rifiuti composti di molteplici materiali	Plastica, vetro, metallo, legno, tessuto, carta e cartone e altri singoli materiali costituenti derivanti dal trattamento di rifiuti composti di molteplici materiali che non subiscono specifico trattamento in conformità del presente allegato o a norma dell'articolo 11 bis della Direttiva 2008/98/CE e dell'articolo 3 della presente Decisione.
RAEE	RAEE che entrano nell'impianto di riciclaggio dopo il trattamento appropriato e il completamento delle attività preliminari a norma dell'articolo 11 della Direttiva 2012/19/UE del Parlamento europeo e del Consiglio.
Pile	Frazioni iniziali immesse nel processo di riciclaggio delle pile a norma del Regolamento (UE) n. 493/2012 della Commissione

Il punto chiave da sottolineare è che la quantità dei rifiuti urbani che sono immessi nell'operazione di riciclaggio include i "*materiali interessati*" (targeted materials), nel punto di calcolo. Essa può includere materiali non interessati soltanto se la loro presenza è ammissibile per l'operazione di riciclaggio specifica. Ad esempio, nel caso del riciclaggio della carta, se all'ingresso in cartiera si rispettano gli standard della carta come MPS ai sensi dello standard EN643, tutta la carta in ingresso alla cartiera può essere conteggiata come riciclata; altrimenti vanno sottratti dal riciclaggio gli scarti generati dalla cartiera, ad eccezione delle perdite di processo (es. disinchiostrazione, perdita di acqua e CO_2, ecc.).
Inoltre, occorre tenere in considerazione che possono essere presenti delle commistioni di flussi (urbani/speciali), nel qual caso il calcolo dei relativi scarti deve essere fatto mediante assunzioni motivate (es. A.2.6 della Linea Guida).
Nell'ambito del presente aggiornamento del PRGRU, si è deciso di stimare fin da subito il valore del riciclaggio effettivo secondo la metodologia definita dall'UE anche se, come è noto, gli obiettivi corrispondenti sono da raggiungere a livello nazionale e non regionale. Tale scelta discende sia dalle interlocuzioni frequenti con la Commissione Europea, sia dalla volontà di porre in atto con il giusto anticipo politiche idonee alla misura e riduzione degli scarti generati in fase di selezione e di riciclo delle raccolte differenziate, come peraltro già anticipato nel PRGRU di cui alla DGR 685/2016. In particolare, si rileva che fino alla certificazione dei dati 2021, il tasso di riciclaggio era stato calcolato secondo il metodo e i criteri indicati nel succitato PRGRU, facendo riferimento all'approccio dell'articolo 11 della Direttiva quadro e ai criteri della Decisione 2011/753/UE.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Per la certificazione dei dati 2022, invece, si è scelto di applicare i nuovi criteri di calcolo del tasso di riciclaggio (articolo 11 bis e Decisione di esecuzione 2019/1004/UE) che, come detto, richiede un approccio metodologico più rigido.

I nuovi obiettivi e le relative regole di calcolo sono stati recepiti, nell'ordinamento nazionale, con il D. Lgs. n. 116/2020, che ha introdotto gli obiettivi all'articolo 181 del D. Lgs. n. 152/2006, ove era già riportato l'obiettivo al 2020, e le regole all'articolo 205-bis.

In generale, come specificato nell'articolato della Decisione di esecuzione 2019/1004/UE nel calcolo degli obiettivi per il 2025, il 2030 e il 2035 si computano i rifiuti che sono immessi in un'operazione di riciclaggio o i rifiuti non più qualificati come tali e, di norma, i rifiuti riciclati devono essere misurati all'atto dell'immissione nell'operazione di riciclaggio finale.

Per l'applicazione delle procedure di determinazione dei quantitativi riciclati, Eurostat ha predisposto specifiche linee guida (cfr "*Guidance for the compilation and reporting of data on municipal waste according to Commission Implementing Decisions 2019/1004/EC and 2019/1885/EC, and the Joint Questionnaire of Eurostat and OECD*") nelle quali è chiaramente ribadito che il peso totale dei rifiuti riciclati deve corrispondere al peso dei rifiuti nei punti di calcolo.

Al fine di applicare le linee guida Eurostat per l'anno 2022 sono state realizzate specifiche elaborazioni della percentuale di riciclaggio, condotte attraverso un approccio orientato all'applicazione delle nuove metodologie di calcolo, sulla base dei dati disponibili di gestione dei rifiuti e considerando i valori degli scarti prodotti nelle varie filiere di recupero riportati in studi di letteratura del tutto preliminari.

In tali ipotesi, è stata stimata una percentuale di riciclo raggiunta nel 2022 in Regione Campania pari a 42,1%, inferiore al primo obiettivo nazionale previsto dalla revisione della Direttiva 2008/98/CE pari al 55% da raggiungere nel 2025.

Fermo restando che le misure già poste in essere e le ulteriori azioni previste per migliorare la raccolta differenziata non soltanto in termini quantitativi, ma anche qualitativi, consentiranno alla Regione Campania di contribuire positivamente al raggiungimento degli obiettivi nazionali di riciclaggio, sembra opportuno evidenziare che la stima effettuata risente della scarsa rappresentatività dei valori degli scarti di recupero utilizzati. Lo studio di letteratura che, in assenza di riferimenti, è stato considerato per stimare le quantità di scarti relativi alle diverse filiere del recupero utilizza, infatti, dati di partenza riferiti a periodi temporali e contesti spaziali differenti: tale condizione non consente di tener conto del fatto che le modalità di raccolta variano localmente e, con esse, la composizione del rifiuto. Inoltre, gli scarti di un processo di selezione dipendono dalle caratteristiche del rifiuto in ingresso all'impianto di selezione: in tal senso, a seconda dei CER autorizzati, non sono da

fonte: http://burc.regione.campania.it

escludere possibili «alterazioni» delle valutazioni riferibili alla qualità della raccolta differenziata.

Al fine di colmare la lacuna relativa alla disponibilità di dati affidabili sulla stima degli scarti delle filiere di recupero, ulteriori sforzi dovranno, quindi, essere indirizzati all'attuazione di misure di monitoraggio ad hoc, da concordare con i soggetti coinvolti nelle filiere stesse del recupero al fine di quantificare il contributo regionale al riciclo dei rifiuti al punto di calcolo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

5 PRODUZIONE E RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI URBANI

5.1 Produzione e caratteristiche dei rifiuti urbani

La produzione dei rifiuti urbani della regione Campania si attesta, nel 2022, su 2,61 milioni di tonnellate, con un decremento pari allo 1,6% rispetto all'anno precedente. L'analisi dei dati nel periodo 2016-2022 evidenzia, tuttavia, una produzione totale di rifiuti sostanzialmente costante su un valore medio pari a circa 2,6 milioni (Tabella 5.1).

Tabella 5.1 Produzione rifiuti urbani in Campania nel periodo 2016-2022 (ISPRA, 2021 e 2023[1])

Anno	Produzione [t/anno]	Popolazione [ab]	Pro-capite [kg/ab anno]
2016	2.627.865	5.839.084	450,0
2017	2.560.998	5.826.860	439,5
2018	2.602.769	5.740.291	453,4
2019	2.595.166	5.712.143	454,3
2020	2.560.489	5.679.759	450,8
2021	2.652.820	5.590.681	474,5
2022	2.613.566	5.592.175	467,4

In termini di valori pro capite, nel 2022 si rileva una produzione pari a 467,4 kg/ab·anno, inferiore di circa 7 kg rispetto al 2021 (Figura 5.1).

Per quanto riguarda la composizione merceologica del rifiuto prodotto, il report di monitoraggio dell'attuazione del PRGRU del 2023 evidenzia come, a livello regionale, l'organico, la carta e il cartone, le plastiche, il vetro, i metalli e il legno rappresentino l'80% del totale dei rifiuti prodotti (Figura 5.2). Un'adeguata selezione alla fonte di tali frazioni appare, dunque, fondamentale per il raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata e riciclaggio stabiliti dalla normativa vigente.

fonte: http://burc.regione.campania.it

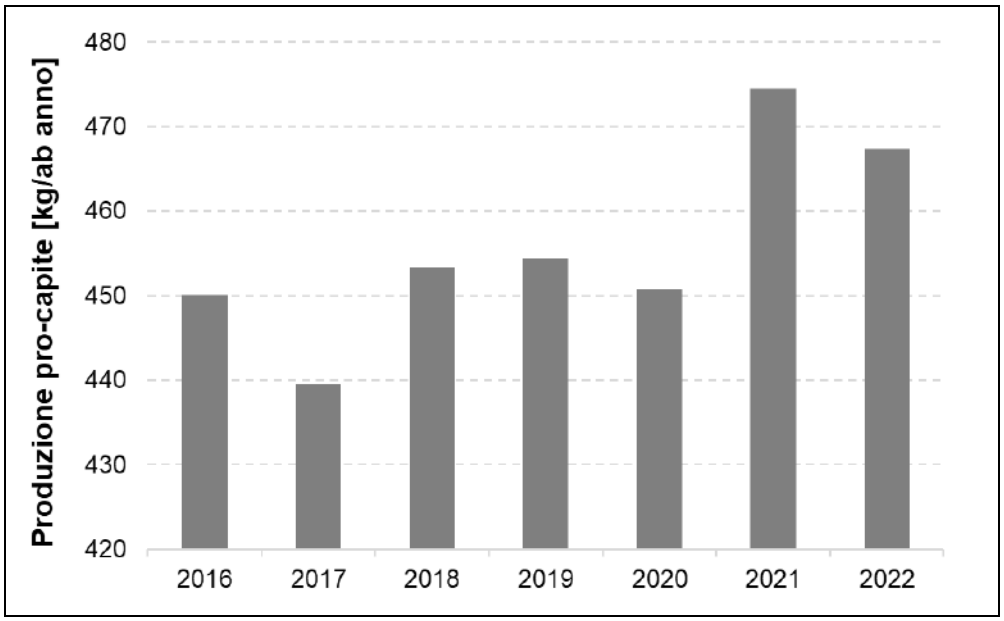


Figura 5.1 - Produzione specifica rifiuti urbani in Campania tra il 2016 e il 2022 (ISPRA, 2021 e 2023[3])

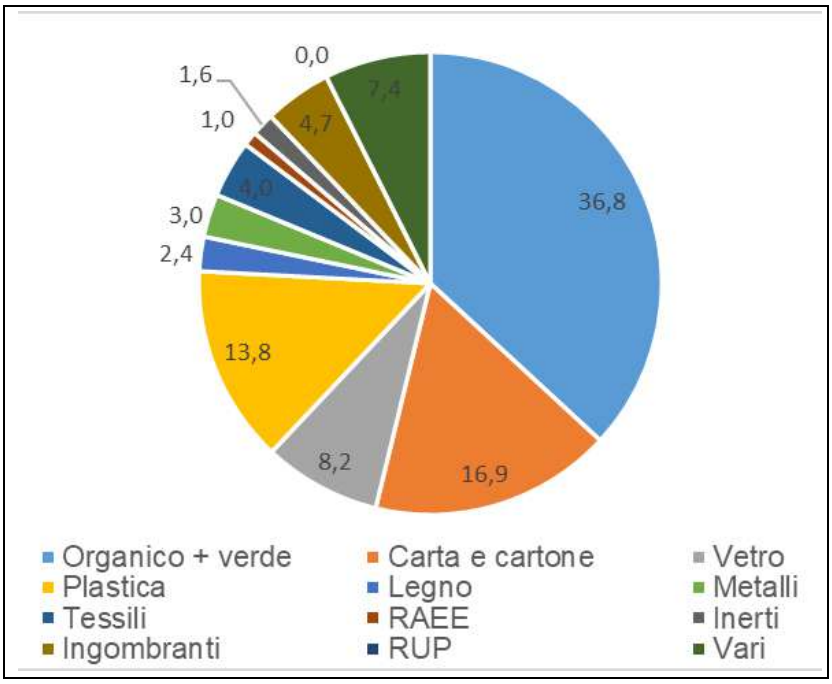


Figura 5.2 – Composizione merceologica del rifiuto campano nel 2022 (Fonte: Report di monitoraggio dell'attuazione del PRGRU, 2023)

3 ISPRA (2021): Rapporto Rifiuti; ISPRA (2023). Rapporto Rifiuti

fonte: http://burc.regione.campania.it

5.1.1 Produzione e composizione merceologica per ATO

Con riferimento all'anno 2022, l'analisi della produzione di rifiuti per Ambito Territoriale Ottimale (ATO), riportata in Figura 5.3, evidenzia come il contributo maggiore, pari al 57%, sia fornito dalla Provincia di Napoli; seguono Salerno (18%), Caserta (16%), Avellino (6%) e Benevento (4%). Tale condizione ricalca la distribuzione della popolazione sul territorio regionale, prevalentemente concentrata nell'area metropolitana di Napoli e nella fascia costiera di Caserta e Salerno. In Campania, quindi, la maggior parte dei rifiuti urbani è prodotta in una porzione di territorio pari a circa il 12% della superficie regionale, in cui risulta concentrato quasi il 60% della popolazione residente.

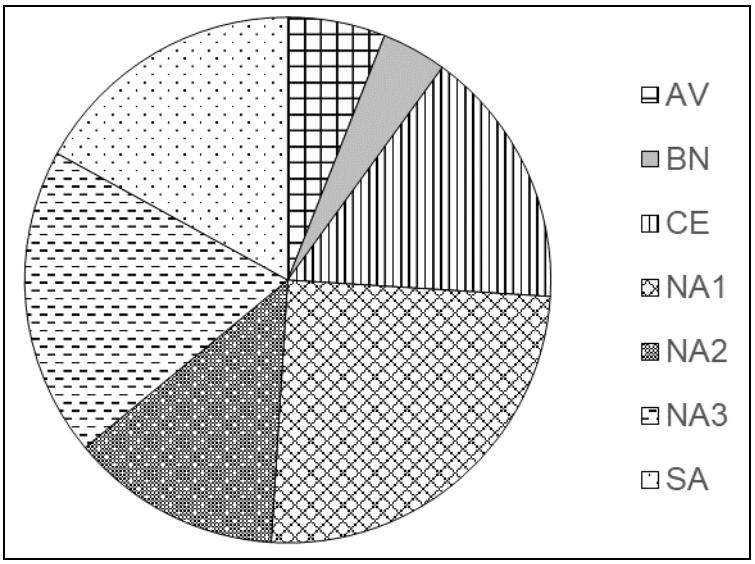
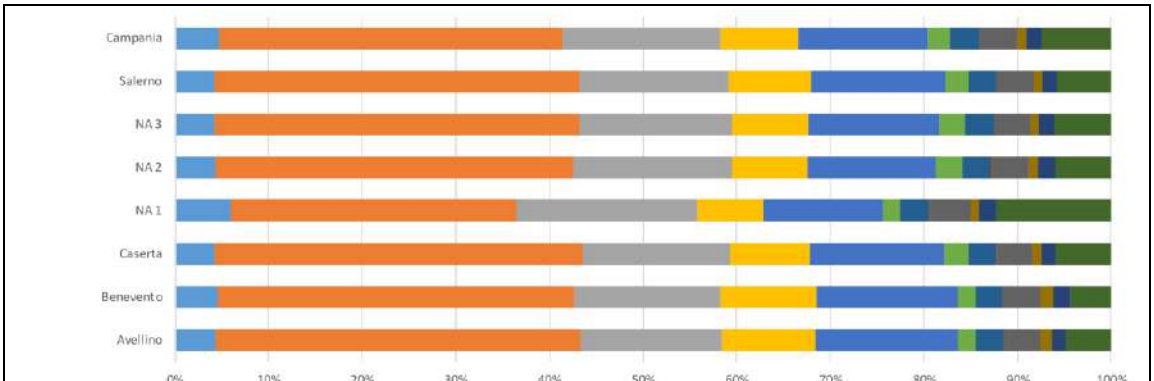


Figura 5.3 – Distribuzione per ATO della produzione di rifiuti urbani nel 2022

La composizione merceologica a livello di ATO (Figura 5.4) rispecchia, ovviamente, quella regionale, con piccole variazioni che riflettono le peculiarità territoriali a livello di ATO.

fonte: http://burc.regione.campania.it



	Avellino	Benevento	Caserta	NA 1	NA 2	NA 3	Salerno	Campania
INGOMBRANTI %	4,4%	4,5%	4,2%	5,9%	4,3%	4,2%	4,2%	4,7%
ORGANICO + VERDE %	38,9%	38,2%	39,4%	30,6%	38,2%	39,0%	38,9%	36,8%
CARTA E CARTONE %	15,1%	15,5%	15,7%	19,2%	17,0%	16,3%	16,0%	16,9%
VETRO %	10,1%	10,3%	8,5%	7,2%	8,0%	8,2%	8,8%	8,2%
PLASTICA %	15,2%	15,1%	14,3%	12,7%	13,7%	14,0%	14,3%	13,8%
LEGNO %	1,9%	1,8%	2,6%	1,9%	2,9%	2,8%	2,5%	2,4%
METALLI %	2,9%	2,9%	3,0%	3,1%	3,0%	3,0%	2,9%	3,0%
RUP %	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,1%	0,1%	0,1%	0,0%
TESSILI %	3,9%	4,1%	3,8%	4,4%	4,0%	3,9%	3,9%	4,0%
RAEE %	1,3%	1,3%	1,0%	0,8%	0,9%	1,0%	1,1%	1,0%
Inerti %	1,5%	1,8%	1,4%	1,9%	1,8%	1,5%	1,5%	1,6%
VARI %	4,8%	4,4%	5,9%	12,3%	6,0%	6,1%	5,8%	7,4%

Figura 5.4 - Composizione merceologica del rifiuto campano per ATO nel 2022 (Fonte: Report di monitoraggio dell'attuazione del PRGRU, 2023)

Nel seguito si riporta l'analisi di dettaglio dei dati di produzione e composizione del rifiuto urbano a livello di ATO.

5.1.1.1 Ambito Territoriale Ottimale Avellino

La produzione dei rifiuti urbani dell'ATO Avellino si attesta, nel 2022, su 144.746 tonnellate, con un decremento pari al 2,1% rispetto all'anno precedente. Tale quantità costituisce il 5,5% della produzione complessiva regionale. Atteso che al 2022 nell'ATO Avellino risultavano residenti 388.399 abitanti, corrispondenti a circa il 7% della popolazione campana, la produzione pro-capite è stimabile in circa 373 kg/ab anno, inferiore rispetto al corrispondente valore regionale.

L'analisi dei dati nel periodo 2016-2022 evidenzia, coerentemente con l'andamento regionale, una produzione totale di rifiuti sostanzialmente costante su un valore medio pari a circa 143.000 ton/anno (Tabella 5.2).

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tabella 5.2 Produzione rifiuti urbani nell'ATO Avellino nel periodo 2016-2022

Anno	Produzione [t/anno]
2016	144.745
2017	140.468
2018	141.509
2019	144.104
2020	141.503
2021	147.882
2022	144.746

In Tabella 5.3 viene riportata la ripartizione del rifiuto prodotto nel 2022 per frazione merceologica.

Tabella 5.3 – Produzione delle singole frazioni merceologiche del rifiuto urbano nell'ATO Avellino nel 2022

Frazioni merceologiche	Produzione [t/a]	Composizione [%]	Frazioni merceologiche	Produzione [t/a]	Composizione [%]
Organico e verde	56.306	38,9	RUP	0	0,0
Carta e cartone	21.857	15,1	Tessili	5.645	3,9
Vetro	14.619	10,1	RAEE	1.882	1,3
Plastica	22.001	15,2	Inerti	2.171	1,5
Legno	2.750	1,9	Ingombranti	6.369	4,4
Metalli	4.198	2,9	Vari	6.948	4,8

Le caratteristiche specifiche dell'ATO Avellino fanno sì che la produzione di frazione organica e verde, che costituisce la componente preponderante dei rifiuti, sia leggermente superiore rispetto al dato regionale e pari a circa il 39% del rifiuto prodotto nel 2022; stessa condizione si rileva per la plastica (15,2% rispetto al 13,8% a livello regionale), mentre la percentuale di carta e cartone risulta leggermente inferiore al valore medio regionale.

5.1.1.2 Ambito Territoriale Ottimale Benevento

La produzione dei rifiuti urbani dell'ATO Benevento si attesta, nel 2022, su 98.138 tonnellate, con un decremento pari al 1,1% rispetto all'anno precedente. Tale quantità costituisce poco meno del 4% della produzione complessiva regionale. Atteso che al 2022 nell'ATO Benevento risultavano residenti 265.777 abitanti, corrispondenti a circa il 5% della popolazione campana, la produzione pro-capite risulta pari a circa 369 kg/ab anno, inferiore rispetto al corrispondente valore regionale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'analisi dei dati nel periodo 2016-2022 evidenzia, coerentemente con l'andamento regionale, una produzione totale di rifiuti sostanzialmente costante su un valore medio pari a circa 99.500 ton/anno (Tabella 5.4).

Tabella 5.4 Produzione rifiuti urbani nell'ATO Benevento nel periodo 2016-2022

Anno	Produzione [t/anno]
2016	101.812
2017	98.547
2018	99.110
2019	99.649
2020	100.051
2021	99.259
2022	98.138

In Tabella 5.5 viene riportata la ripartizione del rifiuto prodotto nel 2022 per frazione merceologica.

Tabella 5.5 – Produzione delle singole frazioni merceologiche del rifiuto urbano nell'ATO Benevento nel 2022

Frazioni merceologiche	Produzione [t/a]	Composizione [%]	Frazioni merceologiche	Produzione [t/a]	Composizione [%]
Organico e verde	37.489	38,2	RUP	0	0,0
Carta e cartone	15.211	15,5	Tessili	4.024	4,1
Vetro	10.108	10,3	RAEE	1.276	1,3
Plastica	14.819	15,1	Inerti	1.766	1,8
Legno	1.766	1,8	Ingombranti	4.416	4,5
Metalli	2.846	2,9	Vari	4.318	4,4

L'analisi dei dati per l'ATO Benevento rivela una situazione molto simile a quella emersa per l'ATO Avellino, con una produzione di frazione organica e verde, che costituisce la componente preponderante dei rifiuti, e di plastica leggermente superiori rispetto ai corrispondenti dati regionali e una percentuale di carta e cartone leggermente inferiore al valore medio regionale.

5.1.1.3 Ambito Territoriale Ottimale Caserta

La produzione dei rifiuti urbani dell'ATO Caserta si attesta, nel 2022, su 421.449 tonnellate, con un decremento pari al 1,5% rispetto all'anno precedente. Tale quantità costituisce circa

fonte: http://burc.regione.campania.it

il 16% della produzione complessiva regionale. Atteso che al 2022 nell'ATO Caserta risultavano residenti 903.663 abitanti, corrispondenti a circa il 16% della popolazione campana, la produzione pro-capite è di circa 466 kg/ab anno, perfettamente in linea con il corrispondente valore regionale.

L'analisi dei dati nel periodo 2016-2022 evidenzia un andamento altalenante che si aggira intorno a un valore medio di circa 416.000 ton/anno (Tabella 5.6).

Tabella 5.6 - Produzione rifiuti urbani nell'ATO Caserta nel periodo 2016-2022

Anno	Produzione [t/anno]
2016	413.835
2017	405.957
2018	413.944
2019	415.118
2020	415.342
2021	428.030
2022	421.449

In Tabella 5.7 viene riportata la ripartizione del rifiuto prodotto nel 2022 per frazione merceologica.

Tabella 5.7– Produzione delle singole frazioni merceologiche del rifiuto urbano nell'ATO Caserta nel 2022

Frazioni merceologiche	Produzione [t/a]	Composizione [%]	Frazioni merceologiche	Produzione [t/a]	Composizione [%]
Organico e verde	166.051	39,4	RUP	0	0,0
Carta e cartone	66.167	15,7	Tessili	16.015	3,8
Vetro	35.823	8,5	RAEE	4.214	1,0
Plastica	60.267	14,3	Inerti	5.900	1,4
Legno	10.958	2,6	Ingombranti	17.701	4,2
Metalli	12.643	3,0	Vari	24.865	5,9

Anche nel caso dell'ATO Caserta, la produzione di frazione organica e carta e cartone risultano leggermente superiori rispetto al dato medio regionale; al contrario, la plastica è prodotta secondo un valore percentuale più prossimo a quello caratteristico del territorio regionale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

5.1.1.4 Ambito Territoriale Ottimale Napoli 1

La produzione dei rifiuti urbani dell'ATO Napoli 1 si attesta, nel 2022, su 666.293 tonnellate, con un incremento circa pari all'1,3% rispetto all'anno precedente. Tale quantità costituisce circa il 25% della produzione complessiva regionale. Atteso che al 2022 nell'ATO Napoli 1 risultavano residenti 1.239.100 abitanti, corrispondenti a circa il 22% della popolazione campana, è possibile stimare una produzione pro-capite di circa 538 kg/ab anno, di circa 70 kg/ab anno superiore al corrispondente valore regionale.

L'analisi dei dati nel periodo 2016-2022 evidenzia un andamento coerente con quello rilevato a livello regionale e sostanzialmente costante attorno a un valore medio di poco inferiore a 660.000 ton/anno (Tabella 5.8).

Tabella 5.8 - Produzione rifiuti urbani nell'ATO Napoli 1 nel periodo 2016-2022

Anno	Produzione [t/anno]
2016	679.652
2017	655.083
2018	660.349
2019	657.834
2020	637.814
2021	657.905
2022	666.293

In Tabella 5.9 viene riportata la ripartizione del rifiuto prodotto nel 2022 per frazione merceologica.

Tabella 5.9– Produzione delle singole frazioni merceologiche del rifiuto urbano nell'ATO nell'ATO Napoli 1 nel 2022

Frazioni merceologiche	Produzione [t/a]	Composizione [%]	Frazioni merceologiche	Produzione [t/a]	Composizione [%]
Organico e verde	203.886	30,6	RUP	0	0,0
Carta e cartone	127.928	19,2	Tessili	29.317	4,4
Vetro	47.973	7,2	RAEE	5.330	0,8
Plastica	84.619	12,7	Inerti	12.660	1,9
Legno	12.660	1,9	Ingombranti	39.311	5,9
Metalli	20.655	3,1	Vari	81.954	12,3

Nel caso dell'ATO Napoli 1, la produzione di frazione organica e plastica risultano sensibilmente inferiori rispetto ai corrispondenti dati medi regionali; al contrario la frazione merceologica carta e cartone è prodotta secondo un valore percentuale di qualche punto

fonte: http://burc.regione.campania.it

superiore a quello caratteristico del territorio regionale. Si rileva, altresì, una percentuale di frazioni merceologiche "Vari" maggiore (12,3%) rispetto a quella rilevata per l'intero territorio regionale (7%).

5.1.1.5 Ambito Territoriale Ottimale Napoli 2

La produzione dei rifiuti urbani dell'ATO Napoli 2 si attesta, nel 2022, su 339.777 tonnellate, con un decremento circa pari al 3% rispetto all'anno precedente. Tale quantità costituisce il 13% della produzione complessiva regionale. Atteso che al 2022 nell'ATO Napoli 2 risultavano residenti 688.919 abitanti, corrispondenti a circa il 12% della popolazione campana, è possibile stimare una produzione pro-capite di circa 493 kg/ab anno, superiore di poche unità rispetto al corrispondente valore regionale.

L'analisi dei dati nel periodo 2016-2022 (Tabella 5.10) evidenzia un andamento coerente con quello rilevato a livello regionale e sostanzialmente costante attorno a un valore medio di circa 338.300 ton/anno.

Tabella 5.10- Produzione rifiuti urbani nell'ATO Napoli 2 nel periodo 2016-2022

Anno	Produzione [t/anno]
2016	345.036
2017	336.815
2018	341.321
2019	336.211
2020	317.919
2021	351.059
2022	339.777

In Tabella 5.11 viene riportata la ripartizione del rifiuto prodotto nel 2022 per frazione merceologica.

Tabella 5.11 – Produzione delle singole frazioni merceologiche del rifiuto urbano nell'ATO nell'ATO Napoli 2 nel 2022

Frazioni merceologiche	Produzione [t/a]	Composizione [%]	Frazioni merceologiche	Produzione [t/a]	Composizione [%]
Organico e verde	129.795	38,2	RUP	340	0,1
Carta e cartone	57.762	17,0	Tessili	13.591	4,0
Vetro	27.182	8,0	RAEE	3.058	0,9
Plastica	46.549	13,7	Inerti	6.116	1,8
Legno	9.854	2,9	Ingombranti	14.610	4,3
Metalli	10.193	3,0	Vari	20.387	6,0

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nel caso dell'ATO Napoli 2, la composizione merceologica del rifiuto prodotto è molto vicina con quella rilevata a livello regionale, a meno di una produzione di organico superiore di un paio di punti percentuali (38,2% vs 36,8%).

5.1.1.6 Ambito Territoriale Ottimale Napoli 3

La produzione dei rifiuti urbani dell'ATO Napoli 3 si attesta, nel 2022, su 485.041 tonnellate, con un decremento di circa il 2% rispetto all'anno precedente. Tale quantità costituisce il 19% della produzione complessiva regionale. Atteso che al 2022 nell'ATO Napoli 3 risultavano residenti 1.041.677 abitanti, corrispondenti a circa il 19% della popolazione campana, è possibile stimare una produzione pro-capite di circa 465 kg/ab anno, molto prossimo al corrispondente valore regionale.

L'analisi dei dati nel periodo 2016-2022 evidenzia un andamento coerente con quello rilevato a livello regionale e sostanzialmente costante attorno a un valore medio di circa 483.340 ton/anno (Tabella 5.12).

Tabella 5.12 - Produzione rifiuti urbani nell'ATO Napoli 3 nel periodo 2016-2022

Anno	Produzione [t/anno]
2016	474.140
2017	477.632
2018	486.536
2019	485.128
2020	478.109
2021	496.785
2022	485.041

In Tabella 5.13 viene riportata la ripartizione del rifiuto prodotto nel 2022 per frazione merceologica.

Tabella 5.13 – Produzione delle singole frazioni merceologiche del rifiuto urbano nell'ATO nell'ATO Napoli 3 nel 2022

Frazioni merceologiche	Produzione [t/a]	Composizione [%]	Frazioni merceologiche	Produzione [t/a]	Composizione [%]
Organico e verde	189.166	39,0	RUP	485	0,1
Carta e cartone	79.062	17,0	Tessili	18.917	3,9
Vetro	39.773	8,2	RAEE	4.850	1,0
Plastica	67.906	14,0	Inerti	7.276	1,5
Legno	13.581	2,8	Ingombranti	20.372	4,2
Metalli	14.551	3,0	Vari	29.588	6,1

fonte: http://burc.regione.campania.it

Come nel caso dell'ATO Napoli 2, anche per l'ATO Napoli 3 la composizione merceologica del rifiuto prodotto è molto vicina con quella rilevata a livello regionale, a meno di una produzione di organico superiore e pari al 39%.

5.1.1.7 Ambito Territoriale Ottimale Salerno

La produzione dei rifiuti urbani dell'ATO Salerno si attesta, nel 2022, su 458.124 tonnellate, con un decremento di circa il 3% rispetto all'anno precedente. Tale quantità costituisce il 19% della produzione complessiva regionale. Atteso che al 2022 nell'ATO Salerno risultavano residenti 1.064.765 abitanti, corrispondenti a circa il 17% della popolazione campana, è possibile stimare una produzione pro-capite di circa 430 kg/ab anno, inferiore di circa 40 kg al corrispondente valore regionale.
L'analisi dei dati nel periodo 2016-2022 evidenzia un andamento coerente con quello rilevato a livello regionale e sostanzialmente costante attorno a un valore medio di circa 456.000 ton/anno (Tabella 5.14).

Tabella 5.14- Produzione rifiuti urbani nell'ATO Salerno nel periodo 2016-2022

Anno	Produzione [t/anno]
2016	449.225
2017	447.867
2018	458.852
2019	455.714
2020	451.501
2021	471.266
2022	458.124

In Tabella 5.15 viene riportata la ripartizione del rifiuto prodotto nel 2022 per frazione merceologica. Per la composizione merceologica del rifiuto prodotto nell'ATO Salerno valgono le stesse considerazioni elaborate per gli ATO Napoli 2 e Napoli 3, per cui è stata rilevata una sostanziale coerenza con il dato regionale, a meno di una produzione di organico superiore e pari, nell'ATO Salerno, al 38,9%.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tabella 5.15– Produzione delle singole frazioni merceologiche del rifiuto urbano nell'ATO nell'ATO Salerno nel 2022

Frazioni merceologiche	Produzione [t/a]	Composizione [%]	Frazioni merceologiche	Produzione [t/a]	Composizione [%]
Organico e verde	178.210	38,9	RUP	458	0,1
Carta e cartone	73.300	16,0	Tessili	17.867	3,9
Vetro	40.315	8,8	RAEE	5.039	1,1
Plastica	65.512	14,3	Inerti	6.872	1,5
Legno	11.453	2,5	Ingombranti	19.241	4,2
Metalli	13.286	2,9	Vari	26.571	5,8

5.2 Raccolta differenziata

La Tabella 5.16 riporta l'andamento nel tempo dei quantitativi di rifiuto raccolti in maniera differenziata in Campania, così come desumibili dai più recenti Rapporti ISPRA. A fronte di un trend crescente nel tempo, si registra come la percentuale di raccolta differenziata si attesti, al 2022, su un valore di 55,6%, ancora lontano dall'obiettivo di legge del 65%.
I dati evidenziano, altresì, come le previsioni di crescita del livello di raccolta differenziata riportate nel vigente PRGRU, che prevedevano un ottimistico rapido raggiungimento del 65% di raccolta differenziata, siano state disattese. Se le difficoltà connesse alla diffusione della pandemia da Sars-Cov-2 non vanno trascurate, tale ritardo è conseguente anche a una difficoltà di implementazione di politiche virtuose in alcuni aree e centri urbani popolosi per i quali sono venute meno le necessità di attenzione e sviluppo della raccolta differenziata.

Tabella 5.16- Andamento della raccolta differenziata in Campania (Rapporto Rifiuti ISPRA 2021 e 2023)

Anno	Popolazione	Produzione	Raccolta differenziata		
		[ton/anno]	[ton/anno]	[kg/ab anno]	[%]
2016	5.839.084	2.627.865	1.355.068	232,1	51,6
2017	5.826.860	2.560.999	1.351.252	231,9	52,8
2018	5.740.291	2.602.769	1.370.600	238,8	52,7
2019	5.712.143	2.595.166	1.368.911	239,6	52,7
2020	5.679.759	2.560.489	1.384.620	243,8	54,1
2021	5.590.681	2.652.820	1.449.468	259,3	54,6
2022	5.592.175	2.613.566	1.453.729	260,0	55,6

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nel 2022 la composizione merceologica del rifiuto differenziato è quella riportata in Figura 5.5.

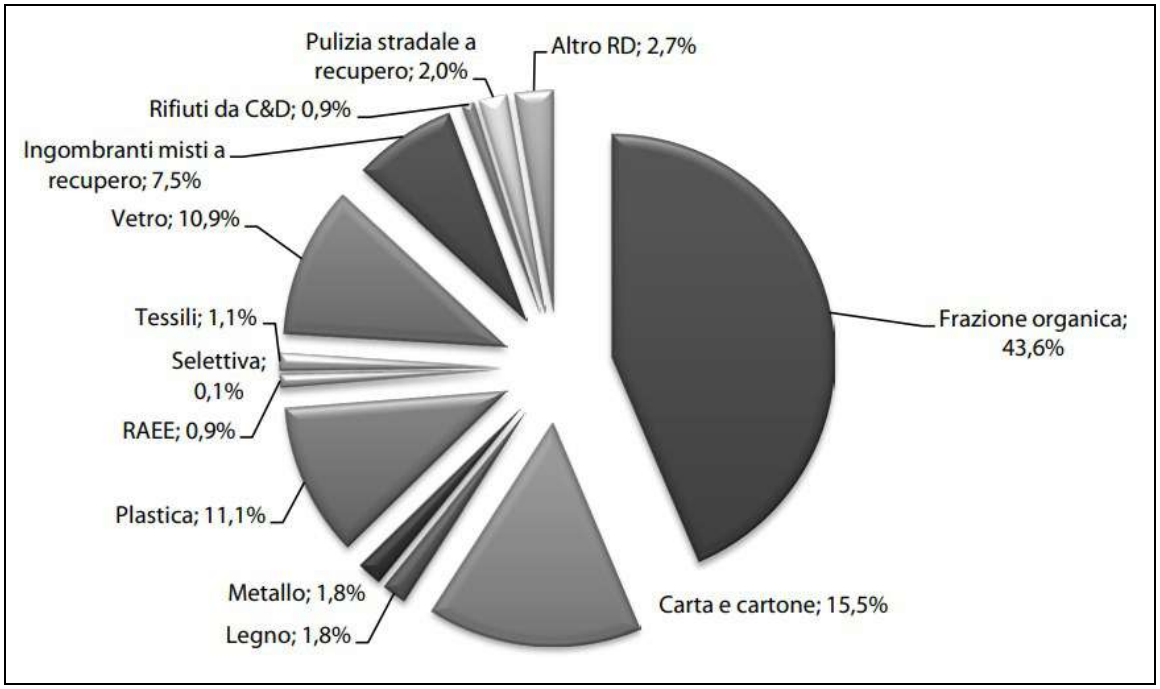


Figura 5.5 - Composizione merceologica del rifiuto differenziato in Campania nel 2022 (ISPRA, 2023)

Confrontando la stima delle quantità delle singole frazioni merceologiche prodotte nel 2022, con i dati ISPRA relativi ai quantitativi raccolti in maniera differenziata nello stesso anno, è possibile risalire a una stima delle efficienze di intercettazione dei sistemi di raccolta a livello regionale (Tabella 5.17).

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tabella 5.17 – Efficienza di intercettazione delle singole frazioni merceologiche del rifiuto urbano nel 2022 in Campania

Frazioni merceologiche	Composizione [%] *	Produzione [t/d]	Raccolta differenziata [t/d]	Efficienza di intercett.ne [%]	Rifiuto residuale [t/d]
Organico e verde	36,8	2.635	1.738	66	897
Carta	16,9	1.210	616	51	594
Vetro	8,2	587	436	74	151
Plastica	13,8	988	441	45	547
Metalli	3,0	215	72	34	143
Legno	2,4	172	71	42	100
Tessili	4,0	286	45	16	242
RAEE	1,0	72	36	51	35
Altro	13,9	995	527	53	468
Totale	***100***	***7.160***	***3.983***	***55,6***	***3.178***
* Dati Report monitoraggio attuazione PRGRU 2023					

In coerenza con i minori livelli di raccolta differenziata raggiunti rispetto alle previsioni del vigente PRGRU, l'efficienza di intercettazione del rifiuto organico è inferiore al valore atteso nel piano vigente. Tuttavia, è interessante rilevare come, già nel 2022, sul complessivo territorio regionale siano stati raggiunti livelli di intercettazione di alcune frazioni del rifiuto coerenti con gli obiettivi di recupero che le normative sovraordinate impongono di raggiungere entro il 2025.

Tale considerazione è valida, in particolare, per:

- il vetro, per cui l'efficienza stimata di intercettazione del 74% è superiore all'obiettivo minimo di riciclaggio del 70 che la normativa impone di raggiungere entro il 2025;
- il legno, per cui l'efficienza stimata di intercettazione del 42% è superiore agli obiettivi minimi di riciclaggio del 25 e 30% che la normativa impone di raggiungere, rispettivamente, entro il 2025 e il 2030.

Risultano, altresì, attivi schemi di raccolta che consentono di intercettare rifiuti organici e tessili, per i quali la normativa impone l'obbligo di istituire la raccolta differenziata rispettivamente entro il 31.12.2023 e il 31.12.2025.

Considerando che il rifiuto non intercettato costituisce il rifiuto residuale avviato agli impianti regionali di trattamento meccanico-biologico (STIR), è possibile, infine, stimare che, di tale rifiuto:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- circa il 66% sia composto da frazioni secche e rappresenti la frazione secca tritovagliata (FST) destinata a termovalorizzazione presso l'unico impianto regionale ubicato ad Acerra;
- circa il 28% sia la frazione umida tritovagliata (FUT) sottoposta a stabilizzazione biologica presso gli stessi impianti STIR.

Tali stime sono coerenti con i dati di gestione del rifiuto indifferenziato a livello regionale che evidenziano come, nel 2022, gli impianti STIR abbiano prodotto circa il 68% di FST e il 27% di FUT.

Nel seguito si riporta un'analisi a livello di ATO, al fine di evidenziare l'opportunità dell'adozione di strategie per consentire un adeguato incremento della quantità e qualità dei rifiuti raccolti in maniera differenziata.

5.2.1.1 Ambito Territoriale Ottimale Avellino

Il livello della raccolta differenziata (Tabella 5.18) nell'ATO Avellino risulta superiore rispetto a quello registrato, nel tempo, a livello regionale, con una percentuale di raccolta differenziata del 64% raggiunta già nel 2018. Nel 2022 si registra il raggiungimento dell'obiettivo di legge.

Tabella 5.18- Andamento della raccolta differenziata nell'ATO Avellino

Anno	Produzione	Raccolta differenziata	
	[ton/anno]	[ton/anno]	[%]
2016	144.745	81.127	56
2017	140.468	79.145	56
2018	141.509	90.553	64
2019	144.103	91.931	64
2020	141.503	91.413	65
2021	147.959	94.771	63
2022	144.746	93.872	65

A partire delle quantità di rifiuto prodotto per singola frazione merceologica e note le quantità di rifiuto raccolte in maniera differenziata nel 2022, sono state stimate le efficienze di intercettazione riportate nella Tabella 5.19.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tabella 5.19 – Efficienza di intercettazione delle singole frazioni merceologiche del rifiuto urbano nel 2022 nell'ATO di Avellino

Frazioni merceologiche	Produzione [t/a]	Composizione [%]	Rifiuto da RD [t/a]	Efficienza di intercettazione [%]
Ingombranti	6.369	4,4	4.777	75
Organico e verde	56.306	38,9	43.481	77
Carta e cartone	21.857	15,1	12.821	59
Vetro	14.619	10,1	13.538	93
Plastica	22.001	15,2	10.333	47
Legno	2.750	1,9	791	29
Metalli	4.198	2,9	1.534	37
Tessili	5.645	3,9	706	13
RAEE	1.882	1,3	998	53
Inerti	2.171	1,5	266	12
Vari	6.948	4,8	4.628	67
TOTALE	***144.746***	***100***	***93.872***	***65***

Da questi dati è possibile osservare che le frazioni merceologiche per cui risultano raggiunte efficienze di intercettazione particolarmente elevate sono vetro, frazione organica e ingombranti; per il vetro, in particolare, l'efficienza di intercettazione risulta già coerente con gli obiettivi di recupero previsti dalla normativa. Anche per la plastica è stata stimata un'efficienza di intercettazione relativamente elevata in considerazione dell'obiettivo di riciclaggio del 50% che la normativa impone di raggiungere entro il 2025. Ulteriore impegno risulta, invece, opportuno per il raggiungimento degli obiettivi richiesti per le frazioni legno, e carta e cartone.

5.2.1.2 Ambito Territoriale Ottimale Benevento

Il livello della raccolta differenziata (Tabella 5.20) nell'ATO di Benevento risulta superiore rispetto a quello registrato, nel tempo, a livello regionale, con una percentuale di raccolta differenziata del 72% raggiunta già nel 2019. Tale valore è il più alto in Regione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tabella 5.20 - Andamento della raccolta differenziata nell'ATO Benevento

Anno	Produzione	Raccolta differenziata	
	[ton/anno]	[ton/anno]	[%]
2016	101.812	71.352	70
2017	98.547	69.070	70
2018	99.110	69.955	71
2019	99.649	71.681	72
2020	100.051	73.543	74
2021	99.259	71.300	72
2022	98.138	71.476	73

Note le quantità di rifiuto prodotte e raccolte in maniera differenziata per singola frazione merceologica nel 2022, sono state stimate le efficienze di intercettazione (Tabella 5.21).

Tabella 5.21 - Efficienza di intercettazione delle singole frazioni merceologiche del rifiuto urbano nel 2022 nell'ATO di Benevento

Frazioni merceologiche	Produzione [t/a]	Composizione [%]	Rifiuto da RD [t/a]	Efficienza di intercettazione [%]
Ingombranti	4.416	4,5	2.648	60
Organico e verde	37.489	38,2	30.166	80
Carta e cartone	15.211	15,5	9.392	62
Vetro	10.108	10,3	9.679	96
Plastica	14.819	15,1	13.381	90
Legno	1.766	1,8	765	43
Metalli	2.846	2,9	1.249	44
Tessili	4.024	4,1	789	20
RAEE	1.276	1,3	957	75
Inerti	1.766	,1,8	290	16
Vari	4.416	4,5	2.158	49
TOTALE	***98.138***	***100***	***71.476***	***73***

Da questi dati è possibile osservare che le frazioni merceologiche per cui risultano raggiunte efficienze di intercettazione coerenti con gli obiettivi di recupero sono rappresentate da vetro, plastica e metalli; livelli di intercettazione particolarmente alti riguardano, inoltre, ingombranti e frazione organica. Ulteriore impegno risulta ancora opportuno per il raggiungimento degli obiettivi richiesti per le frazioni legno e carta e cartone.

5.2.1.3 Ambito Territoriale Ottimale Caserta

Il livello della raccolta differenziata (Tabella 5.22) nell'ATO Caserta risulta essere equivalente rispetto a quello registrato, nel tempo, a livello regionale, con una percentuale di raccolta differenziata del 52% raggiunta già nel 2016 e che ha raggiunto il 55% nel 2022.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tabella 5.22 Andamento della raccolta differenziata nell'ATO di Caserta

Anno	Produzione	Raccolta differenziata	
	[ton/anno]	[ton/anno]	[%]
2016	413.835	215.543	52
2017	405.957	217.169	53
2018	413.944	214.828	52
2019	415.118	214.740	52
2020	415.342	220.804	53
2021	428.030	223.961	52
2022	421.449	232.533	55

A partire delle quantità di rifiuto prodotto per singola frazione merceologica e note le quantità di rifiuto raccolte in maniera differenziata nel 2022, sono state valutate le efficienze di intercettazione riportate nella Tabella 5.23. Tali valori, seppur in linea con il dato regionale, evidenziano la necessità di incrementare le quantità di rifiuto da raccolta differenziata per diverse frazioni merceologiche e in particolare per carta e cartone, plastica, legno e RAEE, al fine di raggiungere gli obiettivi di recupero previsti dalla legge.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tabella 5.23 Efficienza di intercettazione delle singole frazioni merceologiche del rifiuto urbano nel 2022 nell'ATO di Caserta.

Frazioni merceologiche	Produzione [t/a]	Composizione [%]	Rifiuto da RD [t/a]	Efficienza di intercettazione [%]
Ingombranti	17.701	4,2	14.955	84
Organico e verde	166.051	39,4	107.439	65
Carta e cartone	66.167	15,7	34.317	52
Vetro	35.823	8,5	26.690	75
Plastica	60.267	14,3	24.657	41
Legno	10.958	2,6	3.152	29
Metalli	12.643	3,0	4.158	33
Tessili	16.015	3,8	3.054	19
RAEE	4.214	1,0	2.034	48
Inerti	5.900	1,4	1.672	28
Vari	25.708	6,1	10.405	40
TOTALE	***421.449***	***100***	***232.533***	***55***

5.2.1.4 Ambito Territoriale Ottimale Napoli 1

Il livello della raccolta differenziata (Tabella 5.24) nell'ATO Napoli 1 risulta essere molto inferiore rispetto a quello registrato, nel tempo, a livello regionale, con una percentuale di media del 38% tra il 2016 e il 2021, che solo nel 2022 è aumentata al 42%.

Tabella 5.24 Andamento della raccolta differenziata nell'ATO Napoli 1

Anno	Produzione	Raccolta differenziata	
	[ton/anno]	[ton/anno]	[%]
2016	679.652	247.762	36
2017	655.083	252.623	39
2018	660.349	257.322	39
2019	657.834	252.402	38
2020	637.814	240.104	38
2021	657.905	247.218	39
2022	666.293	278.250	42

Le efficienze di intercettazione con riferimento all'anno 2022 sono riportate in Tabella 5.25: per la frazione "ingombranti" il valore del rifiuto raccolto risulta leggermente superiore a quello del rifiuto prodotto ragionevolmente a causa di una sottostima di quest'ultimo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tabella 5.25 - Efficienza di intercettazione delle singole frazioni merceologiche del rifiuto urbano nel 2022 nell'ATO Napoli 1

Frazioni merceologiche	Produzione [t/a]	Composizione [%]	Rifiuto da RD [t/a]	Efficienza di intercettazione [%]
Ingombranti	39.311	5,9	39.698	100
Organico e verde	203.886	30,6	86.987	43
Carta e cartone	127.928	19,2	61.734	48
Vetro	47.973	7,2	27.152	57
Plastica	84.619	12,7	31.495	37
Legno	12.660	1,9	1.941	15
Metalli	20.655	3,1	5.210	25
Tessili	29.317	4,4	3.368	11
RAEE	5.330	0,8	2.021	38
Inerti	12.660	1,9	2.663	21
Vari	81.954	12,3	15.981	19
TOTALE	***666.293***	***100***	***278.250***	***42***

I valori ottenuti evidenziano, in misura anche maggiore di quanto rilevato per l'ATO Caserta, la necessità di incrementare i livelli di raccolta per numerose frazioni merceologiche, così da garantire il raggiungimento degli obiettivi di legge e di Piano.

5.2.1.5 Ambito Territoriale Ottimale Napoli 2

Il livello della raccolta differenziata (Tabella 5.26) nell'ATO Napoli 2 risulta essere equivalente rispetto a quello registrato, nel tempo, a livello regionale, con una percentuale di raccolta differenziata che nel 2022 ha raggiunto un valore del 54% in leggero aumento rispetto gli anni passati.

Tabella 5.26 -Andamento della raccolta differenziata nell'ATO Napoli 2

Anno	Produzione	Raccolta differenziata	
	[ton/anno]	[ton/anno]	[%]
2016	345.036	173.515	50
2017	336.815	171.637	51
2018	341.321	162.096	47
2019	336.211	163.616	49
2020	317.919	158.373	50
2021	351.059	181.009	52
2022	339.777	182.256	54

fonte: http://burc.regione.campania.it

A partire delle quantità di rifiuto prodotto per singola frazione merceologica e note le quantità di rifiuto raccolte in maniera differenziata nel 2022, sono state valutate le efficienze di intercettazione riportate nella Tabella 5.27.

Tabella 5.27 - Efficienza di intercettazione delle singole frazioni merceologiche del rifiuto urbano nel 2021 nell'ATO Napoli 2

Frazioni merceologiche	Produzione [t/a]	Composizione [%]	Rifiuto da RD [t/a]	Efficienza di intercettazione [%]
Ingombranti	14.610	4,3	14.227	97
Organico e verde	129.795	38,2	90.011	69
Carta e cartone	57.762	17,0	25.971	45
Vetro	27.182	8,0	15.371	57
Plastica	46.549	13,7	16.627	36
Legno	9.854	2,9	3.180	32
Metalli	10.193	3,0	2.784	27
Tessili	13.591	4,0	2.019	15
RAEE	3.058	0,9	1.528	50
Inerti	6.116	1,8	3.284	54
Vari	21.066	6,2	7.253	34
TOTALE	***339.777***	***100***	***182.256***	***54***

In questo caso le efficienze di intercettazione risultano essere molto simili a quelle ottenute per l'intero territorio regionale, sebbene sia possibile osservare valori più bassi per plastica, legno e metalli. Risulta essere di poco più alta, invece, l'efficienza di intercettazione della frazione organica, che rappresenta l'aliquota preponderante e più facilmente intercettabile dei rifiuti urbani. Anche in questo caso, ulteriori sforzi vanno profusi per migliorare le efficienze di intercettazione di diverse frazioni merceologiche al fine di garantire il raggiungimento degli obiettivi di legge e di Piano.

5.2.1.6 Ambito Territoriale Ottimale Napoli 3

Il livello della raccolta differenziata (Tabella 5.28) nell'ATO Napoli 3 risulta superiore rispetto a quello registrato, nel tempo, a livello regionale, con una percentuale di raccolta differenziata che, dopo aver raggiunto il 65% nel 2020, è diminuita negli ultimi due anni attestandosi su un valore del 61% nel 2022.

A partire delle quantità di rifiuto prodotto per singola frazione merceologica e note le quantità di rifiuto raccolte in maniera differenziata nel 2022, sono state valutate le efficienze di intercettazione riportate nella Tabella 5.29. I valori sono in linea con quelli a scala

fonte: http://burc.regione.campania.it

regionale e, nel caso di frazioni merceologiche come carta e cartone, ancora bassi per risultare coerenti con gli obiettivi di recupero da raggiungere.

Tabella 5.28 - Andamento della raccolta differenziata nell'ATO di Napoli 3

Anno	Produzione	Raccolta differenziata	
	[ton/anno]	[ton/anno]	[%]
2016	474.140	265.816	56
2017	470.138	279.953	60
2018	466.074	293.773	63
2019	461.954	300.270	65
2020	457.784	297.559	65
2021	496.786	294.035	59
2022	485.041	294.218	61

Tabella 5.29 - Efficienza di intercettazione delle singole frazioni merceologiche del rifiuto urbano nel 2022 nell'ATO Napoli 3

Frazioni merceologiche	Produzione [t/a]	Composizione [%]	Rifiuto da RD [t/a]	Efficienza di intercettazione [%]
Ingombranti	20.372	4,2	16.284	80
Organico e verde	189.166	39,0	137.323	73
Carta e cartone	79.062	16,3	40.575	51
Vetro	39.773	8,2	29.750	75
Plastica	67.906	14,0	31.893	47
Legno	13.581	2,8	8.213	60
Metalli	14.551	3,0	5.753	40
Tessili	18.917	3,9	3.562	19
RAEE	4.850	1,0	2.504	52
Inerti	7.276	1,5	2.557	35
Vari	29.588	6,1	15.806	53
TOTALE	***485.041***	***100***	***294.218***	***61***

5.2.1.7 Ambito Territoriale Ottimale Salerno

Nell'ATO Salerno il livello della raccolta differenziata (Tabella 5.30) risulta superiore rispetto a quello registrato, nel tempo, a livello regionale, con una percentuale di raccolta differenziata che nel 2022 si è attestata al 66%, superando l'obiettivo di legge.

L'analisi dei dati relativi alle efficienze di intercettazione (Tabella 5.31) consente di rilevare come, a fronte di un livello di raccolta differenziata complessivamente soddisfacente, sia

fonte: http://burc.regione.campania.it

necessario incrementare le quantità di carta e cartone, plastica e RAEE raccolte in maniera differenziata, così da raggiungere gli obiettivi di Piano e di legge.

Tabella 5.30 - Andamento della raccolta differenziata nell'ATO di Salerno

Anno	Produzione	Raccolta differenziata	
	[ton/anno]	[ton/anno]	[%]
2016	449.225	270.236	60
2017	449.673	274.840	61
2018	460.638	282.173	61
2019	457.296	292.408	64
2020	451.501	294.495	65
2021	470.749	301.549	64
2022	458.124	302.201	66

Tabella 5.31 - Efficienza di intercettazione delle singole frazioni merceologiche del rifiuto urbano nel 2022 nell'ATO di Salerno

Frazioni merceologiche	Produzione [t/a]	Composizione [%]	Rifiuto da RD [t/a]	Efficienza di intercettazione [%]
Ingombranti	19.241	4,2	16.077	84
Organico e verde	178.210	38,9	139.527	78
Carta e cartone	73.300	16,0	40.035	55
Vetro	40.315	8,8	37.099	92
Plastica	65.512	14,3	32.866	50
Legno	11.453	2,5	8.053	70
Metalli	13.286	2,9	5.668	43
Tessili	17.867	3,9	2.867	16
RAEE	5.039	1,1	3.270	65
Inerti	6.872	1,5	2.615	38
Vari	27.029	5,9	14.123	52
TOTALE	***458.124***	***100***	***302.201***	***66***

fonte: http://burc.regione.campania.it

6 IMPIANTI ESISTENTI DI RECUPERO E SMATIMENTO DEI RIFIUTI URBANI

Il sistema di gestione integrata dei rifiuti proposto nel PRGRU di cui alla DGR 685/2016 presupponeva una rete impiantistica costituita da:

- impianti di trattamento aerobico della frazione organica da raccolta differenziata tali da garantire il soddisfacimento di un fabbisogno di trattamento stimato in circa 750.000 t/anno. A tal fine, il PRGRU di cui alla DGR 685/2016 stimava una capacità complessiva degli impianti di trattamento del rifiuto organico realizzati e in via di realizzazione pari a circa 425.000 tonnellate annue, con un fabbisogno residuo pari a circa 325.000 ton/anno da soddisfare attraverso la realizzazione di nuovi impianti;
- impianti STIR per il trattamento del rifiuto residuale da raccolta differenziata, allo scopo di ottenere una frazione secca trito-vagliata (FST) da avviare a termovalorizzazione, metalli destinati a recupero e una frazione umida destinata alla produzione di frazione umida trito-vagliata stabilizzata (FUTS) da avviare a recupero (R1,R3 e R10) e/o discarica. In tale ipotesi, il PRGRU stimava: i) un fabbisogno di incenerimento della FST che, a partire dal 2018, sarebbe stato soddisfatto dalla sola capacità di trattamento del termovalorizzatore di Acerra; ii) un fabbisogno di smaltimento da soddisfare nel periodo di riferimento del PRGRU (2016-2020) pari a circa 800.000 t.

Nel seguito si discute lo stato dell'arte dell'impiantistica esistente a livello regionale con riferimento agli impianti di recupero e smaltimento dei rifiuti urbani indifferenziati e dei loro scarti e agli impianti di recupero delle frazioni da raccolta differenziata.

6.1 Impianti di recupero e smaltimento dei rifiuti urbani indifferenziati e dei loro scarti di trattamento

La gestione del rifiuto residuale da raccolta differenziata in Regione Campania è improntata al recupero di energia e impiega:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- 7 impianti di trattamento meccanico biologico, comunemente denominati STIR (Stabilimenti di Tritovagliatura e Imballaggio Rifiuti) e ubicati a Pianodardine (AV), Casalduni (BN), Santa Maria Capua Vetere (CE), Tufino, Giugliano e Caivano (NA) e Battipaglia (SA).
- un impianto di termovalorizzazione ubicato ad Acerra (NA);
- 3 discariche localizzate a S. Arcangelo Trimonte (BN), Savignano Irpino (AV) e San Tammaro (CE).

6.1.1 Impianti di trattamento meccanico biologico (STIR)

Il rifiuto urbano residuale da raccolta differenziata è avviato agli impianti di trattamento meccanico-biologico a servizio di ciascuno dei 7 ATO in cui è suddiviso il territorio regionale. Tali impianti operano una selezione meccanica del rifiuto in: una frazione secca tritovagliata (FST) destinata a termovalorizzazione presso l'impianto di Acerra; una frazione umida trito-vagliata (FUT), destinata a stabilizzazione all'interno degli stessi impianti MBT; metalli destinati a recupero.

Gli impianti MBT campani sono stati realizzati negli anni '90 del secolo scorso, quando la selezione meccanica del rifiuto residuale si affermava in diverse realtà dell'Europa e dell'America settentrionale come una strategia di riduzione della complessità della raccolta differenziata di un numero sempre maggiore di componenti merceologiche, nonché come un modo per limitare la necessità di partecipazione degli utenti agli schemi stessi di raccolta[4]. Il riconoscimento del potenziale ruolo della selezione meccanica del rifiuto nella gestione dei rifiuti urbani si è tradotto in circa tre decenni di evoluzione tecnologica nel trattamento di flussi di rifiuto indifferenziati e nello sviluppo di sistemi di selezione e separazione caratterizzati da un alto livello di complessità tecnologica, crescente standardizzazione degli schemi di flusso ed elevata efficienza di processo[2]. Accanto alla selezione automatica mediante sistemi a correnti indotte, deferrizzatori, sistemi ottici e basati sull'impiego di raggi X, sequenze spettrali oppure spettroscopia laser, la continua evoluzione tecnologica e la penetrazione della robotica in moltissimi settori industriali, in tempi più recenti potenziata da Intelligenza Artificiale, Machine learning e Deep Learning stanno migliorando sempre più l'efficienza della selezione del rifiuto finalizzata al riciclaggio[5].

[4] Cimpam et al. (2015). Central sorting and recovery of MSW recyclable materials: A review of technological state-of-the-art, cases, practice and implications for materials recycling (doi: 10.1016/j.jenvman.2015.03.025)
[5] Satav et al., (2023). A state-of-the-art review on robotics in waste sorting: scope and challenges (doi: 10.1007/s12008-023-01320-w).

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'ammodernamento degli impianti MBT campani, attualmente dotati di tecnologie di selezione obsolete, e la loro rifunzionalizzazione, anche in relazione alle mutate caratteristiche quali-quantitative del rifiuto a essi destinato rappresentano, dunque, una efficace, quanto indispensabile, strategia per l'attuazione della strategia di Piano.

Al fine di potenziare il ruolo di tali impianti, indirizzando le operazioni di trattamento dei rifiuti verso un incremento dell'aliquota destinabile a recupero, con DGR n. 173 del 04.04.2023 recante "Attuazione del programma Smart Green STIR – PR FESR 2021-2027 - Programmazione risorse", la Giunta Regionale della Campania ha programmato risorse fino ad un massimo di € 50.846.000,00 a valere sul PR FESR Campania 2021-2027 - Obiettivo Specifico 2.6 "promuovere la transizione verso un'economia circolare ed l'innovazione tecnologica e gestionale nell'ambito del ciclo integrato dei rifiuti" - Azione 2.6.1, necessarie per gli interventi di ammodernamento degli impianti di trattamento meccanico biologico del rifiuto indifferenziato, che verranno proposti dai soggetti proprietari degli impianti ex STIR (ossia: Città Metropolitana di Napoli, Provincia di Caserta, Eda Salerno, EdA Caserta, EdA Napoli 1, Napoli 2, Napoli 3), in linea con il programma di ammodernamento Smart Green STIR e il cui livello di progettazione sia tale da consentire l'immediata esecuzione dei lavori.

Attualmente sono in corso le interlocuzioni istruttorie, per l'ammissione a finanziamento degli interventi di revamping degli impianti di Battipaglia (SA) e Santa Maria Capua Vetere (CE).

Il progetto di ammodernamento dell'impianto MBT di Battipaglia prevede:

- l'ammodernamento della linea del secco, rivolto a migliorare l'efficacia di selezione di frazioni, quali plastica, metallo e vetro, che possono ancora essere immesse nella filiera del recupero di materia, nonché di una parte della FST prodotta per la produzione di Combustibile Solido Secondario (CSS);
- l'inserimento di una sezione di digestione anaerobica per la valorizzazione della sostanza organica presente nel rifiuto indifferenziato mediante produzione di biogas, che verrà impiegato in un cogeneratore per la produzione di energia elettrica da utilizzare per i consumi dell'impianto. La sezione anaerobica si andrà a integrare con l'attuale stabilizzazione aerobica della frazione organica occorrente per la produzione di biostabilizzato ai sensi della DGR Campania 693/2018 e ss.mm.ii.;
- l'inserimento di una nuova linea di valorizzazione dei fanghi civili attraverso trattamento anaerobico e successiva essiccazione;
- l'adeguamento della rete dell'aria alle nuove esigenze di processo e alle BAT di settore, nonché ammodernamento dell'intera linea;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili per l'autoconsumo mediante pannelli fotovoltaici sulle coperture disponibili presso l'impianto nonché attraverso l'impiego del biogas prodotto dalle sezioni anaerobiche;
- la copertura dei biofiltri, con la finalità di ridurre la produzione di percolato e garantire, anche in condizioni climatiche estreme, un miglior microclima dello strato filtrante oltre che un più accurato controllo dell'umidità nel letto filtrante.

Con riferimento all'ammodernamento della linea di selezione del secco, è stato stimato che sia possibile recuperare circa l'80% de:

- la frazione di plastiche pesanti (PET, PE, PP), economicamente di interesse, presenti nel rifiuto in ingresso in percentuale variabile tra il 21% e il 28%;
- i metalli, tipicamente presenti nel range 1.6-3.2% nel rifiuto in ingresso all'impianto.

Attraverso la separazione del PVC, sarà, inoltre, possibile affinare la composizione della FST, rendendone le caratteristiche qualitative compatibili con i requisiti di qualità per la classificazione come CSS.

Il progetto di revamping dell'impianto MBT di Santa Maria Capua Vetere si articola in tre stralci relativi a:

- l'ammodernamento della linea di selezione esistente per la promozione del recupero di plastica;
- la rifunzionalizzazione dell'impianto di trattamento delle acque reflue e la regimentazione delle acque meteoriche;
- la realizzazione uffici e centro servizi.

Per quanto riguarda il primo stralcio sull'ammodernamento della linea di selezione esistente, anche in questo caso il progetto prevede una serie di azioni volte a garantire la selezione dal rifiuto indifferenziato di plastiche rigide e metalli che possono essere più opportunamente destinate a recupero di materia, nella misura massima del 50% in peso della FST prodotta.

L'attuazione di tali interventi consentirà di ridurre il fabbisogno di incenerimento, in ragione della riduzione attesa dei quantitativi di FST. Nel caso dell'intervento previsto presso l'impianto in provincia di Salerno sarà possibile, altresì, conseguire una riduzione del fabbisogno di discarica, in conseguenza dell'avvio della FUT a digestione anaerobica e successiva biostabilizzazione aerobica con produzione di una matrice impiegabile, previa verifica della qualità, come materiale di copertura nelle discariche ai sensi della DGR n. 693 del 30.10.2018.

Analoghe prospettive sono attese per quanto attiene gli interventi presso gli STIR nel territorio della Città Metropolitana di Napoli. Per questi con Decreto dirigenziale del

fonte: http://burc.regione.campania.it

15/09/2023 n. 687 è stata aggiudicata la procedura 3578/AP/2023, relativa all'Accordo quadro in oggetto, individuando l'operatore economico per i servizi di ingegneria e architettura, incaricato della progettazione dei suddetti interventi presso gli impianti di Giugliano, Caivano e Tufino. In data 18/12/2023 è stato sottoscritto Accordo quadro, rep. 14743, tra la regione Campania e l'operatore individuato con l'indirizzo per la progettazione orientato all'ottimizzazione delle rese di intercettazione delle frazioni merceologiche "nobili" e potenzialmente recuperabili rinvenibili nei flussi del rifiuto residuale. Le nuove configurazioni impiantistiche dovranno essere caratterizzate da un'alta versatilità in relazione alla tipologia di rifiuto da trattare e agli output di selezione da garantire.

6.1.2 L'impianto di termovalorizzazione di Acerra

La rete impiantistica per il trattamento del rifiuto indifferenziato include anche l'impianto di termovalorizzazione di Acerra, con una capacità di trattamento di circa 750.000 t/anno, utile a soddisfare il fabbisogno di incenerimento a livello regionale.

Tra il 2016 e il 2022, l'impianto ha lavorato sempre a una capacità prossima a quella massima di trattamento, come si evince dai dati riportati in Tabella 6.1. In particolare, la quantità trattata nel 2022 proveniva prevalentemente dall'impianto TMB a servizio dell'ATO NA1 (38,8%), seguito da quelli degli NA2 (11,7%), NA3 (9,5%), SA (15,8%) BN (2,4%) e AV (4,2%). Il contributo dell'impianto MBT a servizio dell'ATO BN è da ascrivere anche all'ATO CE e all'ATO NA3, dal momento che nel 2022 tali impianti hanno gestito quota parte del rifiuto indifferenziato preveniente dall'ATO BN. Il restante 2,7% delle 740.000 t trattate presso il termovalorizzatore nel 2022 costituisce, infine, frazione umida trito-vagliata stabilizzata (FUTS).

Tabella 6.1 – Quantità di rifiuto trattate presso il termovalorizzatore di Acerra tra il 2016 e il 2022

Anno	Rifiuto trattato [t/anno]
2016	726.000
2017	713.000
2018	727.000
2019	692.000
2020	731.000
2021	734.000
2022	740.000

fonte: http://burc.regione.campania.it

I dati disponibili relativi all'anno 2023 evidenziano che, al 31 dicembre, risultava conferita al termovalorizzatore una quantità di rifiuto pari a 705.000 t, inferiore di circa 35.000 t a quella trattata nello stesso arco temporale nell'anno precedente a causa del fermo impianto programmato per la revisione parziale della turbina, che ha determinato la sospensione del trattamento per due settimane.

6.1.3 Gli impianti di discarica controllata

Gli impianti di discarica presenti in regione Campania sono quelli già citati nel Piano attualmente vigente di cui alla DGR 685/2016, ubicati a:

- Sant'Arcangelo Trimonte (BN);
- Savignano Irpino (AV);
- San Tammaro (CE).

Presso *l'impianto di Sant'Arcangelo Trimonte* risulta un volume residuo complessivo di oltre 210.000 m^3, di cui:

- 64.174 m^3 potenzialmente già disponibili a seguito del totale dissequestro dei lotti 1 e 2 dell'impianto stesso. Tuttavia, al fine di garantire l'utilizzo di questa capacità di abbanco, sono stati realizzati dei lavori di manutenzione straordinaria della pavimentazione delle strade di accesso e per la regimentazione delle acque piovane;
- 146.824 m^3 che saranno utilizzabili all'esito del completamento dei lavori di messa in sicurezza dei lotti 3 e 4, secondo una tempistica compatibile con la saturazione dei primi due lotti.

La *discarica di Savignano Irpino* (AV) ha esaurito le capacità residue dei lotti originari, al punto che tra il 2021 e il 2022 non sono stati effettuati conferimenti. Tuttavia, con D.D. n.116 del 16.09.2021 della D.G. Ciclo integrato acque e rifiuti – UOD 50 17 05, è stato rilasciato il rinnovo dell'AIA che sblocca l'iter per l'avvio dei lavori di realizzazione e completamento della IV vasca.

La realizzazione della IV vasca renderà disponibile un volume di circa 285.750 m^3, ma per le difficoltà riscontrate, le cui risoluzioni sono prevista entro il 2024, consentirà l'utilizzo della IV vasca nel 2025.

Le *discariche di Maruzzella 1 e 2*, ubicate a *San Tammaro* (CE) hanno accolto oltre 1,2 milioni di m^3 di rifiuti, in periodi in cui i ridotti livelli di implementazione della raccolta differenziata determinavano lo smaltimento in discarica di residui di fatto recuperabili. Per questo motivo, in data 01.12.2017 la Provincia di Caserta ha presentato uno studio di

fonte: http://burc.regione.campania.it

fattibilità tecnico-economica relativo al "*Recupero ambientale con recupero di nuove volumetrie mediante procedura di Landfill mining*" applicata alle discariche dismesse di Maruzzella 1 e Maruzzella 2 in San Tammaro. Lo studio prevede lo svuotamento dei volumi di discarica attualmente occupati dai rifiuti che saranno selezionati meccanicamente al fine di separare le aliquote recuperabili dai residui che occorrerà disporre nuovamente nell'invaso: si stima di recuperare, in tal modo, circa il 50% del volume complessivo, e di rendere disponibile una volumetria pari a circa 600.000 m^3 che contribuirà a garantire il soddisfacimento del fabbisogno di smaltimento senza prevedere la realizzazione di nuovi impianti di discarica.

Con D.D. della D.G. Ciclo integrato acque e rifiuti - UOD 70 17 07 n. 48 del 12.03.2021 e D.D. - D.G. Ciclo integrato acque e rifiuti - UOD 50 17 92 n.104 del 30.03.2021 sono stati rilasciati, rispettivamente, l'AIA e il PAUR per la realizzazione del progetto di landfill mining, mentre la copertura finanziaria dell'intervento di un importo complessivo pari a € 28.000.000,00 è assicurata da un finanziamento della Provincia di Caserta di 13.000.000,00 di euro e di 15.000.000,00 della Regione Campania a valere sui fondi FSC 2021-2027. La gara europea di appalto integrato è stata pubblicata in data 11.11.2022 e i lavori della commissione esaminatrice, temporaneamente sospesi a causa di un ricorso da parte di una delle partecipanti, sono ripresi in esito al Parere di precontenzioso n. 280 del 20.06.2023 dell'ANAC, che ha ritenuto corretto l'operato della stazione appaltante consentendo la conclusione della procedura e il rispetto del cronoprogramma attuativo.

Tanto premesso, le volumetrie che saranno rese disponibili sono sintetizzate nella Tabella 6.2.

Tabella 6.2 – Volumetrie di discarica disponibili in Campania

Impianto	**Volume potenzialmente disponibile [m^3]**	**Volume disponibile nel breve periodo [m^3]**
Sant'Arcangelo Trimonte (BN)	210.998	64.174
Savignano Irpino (AV)	282.865	In funzione stato avanzamento lavori
San Tammaro (CE)	600.000	
TOTALE	***1.093.863***	

L'attenzione che viene oggi prestata a un utilizzo sostenibile dei volumi di discarica fa ritenere assolutamente equilibrata l'ipotesi del raggiungimento di densità di rifiuto abbancate pari a 1,2 ton/m^3 che consentirebbe l'abbanco di circa 253.000 ton a Sant'Arcangelo Trimonte, 339.000 ton a Savignano Irpino e 720.000 ton a San Tammaro per un totale di potenzialità di abbanco su scala regionale pari a 1.312.000 ton.

fonte: http://burc.regione.campania.it

6.2 Impianti di recupero della frazione secca da raccolta differenziata

Si riporta di seguito un'analisi degli impianti di prima destinazione delle frazioni secche raccolte dai 550 Comuni campani. Le frazioni secche del rifiuto raccolte in maniera differenziata in Campania nel 2022 sono state avviate a trattamento presso impianti localizzati prevalentemente sul territorio regionale. Il ricorso a impianti extraregionali, possibile dal momento che per i flussi di rifiuto in argomento valgono le regole del libero mercato, è effettuato per lo più a valle degli impianti di prima destinazione campani.
L'analisi è stata effettuata in particolare, sui rifiuti da imballaggio, ma anche sui RAEE, tessili e rifiuti derivanti da raccolta selettiva (es. pile, farmaci, ..).
L'analisi dei dati disponibili evidenzia, infatti, come il 97% di queste componenti del rifiuto, raccolte in maniera differenziata in Campania sia stato gestito nel 2022 in regione (Tabella 6.3).

Tabella 6.3– Gestione dei flussi di rifiuto differenziati in Campania nel 2022

Frazione merceologica	Quantità totale gestita	Quantità gestita in Campania	
	[t/anno]	[t/anno]	[%]
Carta e cartone	223.412.371	219.929.046	98
Ingombranti	107.906.570	107.610.950	100
Legno	26.003.621	25.911.081	100
Metalli	4.086.548	3.474.108	85
Multimateriale	201.180.653	198.544.143	99
Plastica	19.626.542	19.292.332	98
RAEE	13.121.779	3.427.127	26
Selettiva	1.786.802	1.709.984	96
Tessili	16.256.171	16.156.561	99
Vetro	158.063.614	155.036.364	98
TOTALE	***771.444.671***	***751.091.695***	***97***

Solo per i RAEE si rileva il ricorso prevalente a impianti extraregionali: in particolare, il 46% dei RAEE raccolti è stato destinato a impianti lucani, mentre percentuali inferiori sono state indirizzate verso impianti ubicati in Abruzzo, Lazio, Molise e Puglia.
Per quanto riguarda i rifiuti da imballaggio, si rileva che la frazione carta e cartone è stata avviata in 88 impianti regionali, che hanno gestito la quasi totalità del rifiuto raccolto; circa 3 milioni di tonnellate sono state, invece, indirizzate a 13 impianti ubicati in Basilicata, Lazio, Molise e Puglia. Per la plastica, gli impianti di destinazione sono 70 sul territorio regionale

fonte: http://burc.regione.campania.it

e 9 distribuiti tra Basilicata, Lazio, Puglia e Veneto; a questi vanno ad aggiungersi gli 85 impianti campani e i 12 extraregionali (tra Basilicata, Emilia Romagna, Lazio, Lombardia, Molise, Piemonte, Puglia e Toscana) a cui sono stati indirizzati i flussi di multimateriale. Il legno è stato gestito quasi completamente sul territorio regionale; piccoli flussi variabili tra 2.200 e 58.000 tonnellate sono stati avviati fuori regione e, più precisamente in 6 impianti distribuiti tra Basilicata, Lazio, Piemonte, Puglia e Sicilia. Per la gestione dei metalli, sono stati impiegati 76 impianti regionali e 9 extraregionali, localizzati in Basilicata, Emilia-Romagna, Lazio, Molise, Puglia e Veneto. Per la gestione del vetro, ai 45 impianti regionali, vanno aggiunti gli 8 localizzati tra Basilicata, Emilia-Romagna, Lazio, Molise e Puglia.
Per i rifiuti derivanti da raccolta selettiva, si è fatto ricorso a 74 impianti regionali e 43 extraregionali, ubicati in Basilicata, Calabria, Lazio, Lombardia, Marche, Molise, Puglia, Sardegna, Toscana, Umbria e Veneto. L'elevato numero di impianti extraregionali destinati al trattamento di una ridotta aliquota dei rifiuti originati dalla raccolta selettiva condotta in Campania va ricondotta alla capacità autorizzata di tali impianti, ragionevolmente inferiore rispetto a quella caratteristica di impianti dedicati a flussi merceologici dominanti la composizione del rifiuto urbano. La disponibilità di impianti per tale flusso di rifiuti così come per i rifiuti tessili, avviati nel 2022 a 64 impianti regionali e 4 distribuiti tra Basilicata e Puglia, appaiono particolarmente interessanti. Le più recenti indicazioni di legge prevedono, infatti, l'attivazione di schemi di raccolta differenziata per rifiuti domestici pericolosi e tessili entro il 2025 e la disponibilità di impianti autorizzati costituisce condizione necessaria per la loro corretta gestione.

6.3 Impianti di recupero della frazione organica e verde

Nel 2022 gli impianti di trattamento biologico esistenti in Campania avevano una potenzialità complessiva di poco superiore alle 345.000 t/anno (Tabella 6.4) e, dunque, inferiore rispetto alla quantità di organico raccolta in maniera differenziata (634.343 t/anno) e destinabile a recupero.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tabella 6.4 - Impianti di trattamento biologico della frazione organica da raccolta differenziata esistenti in Campania nel 2022

Localizzazione	Tipologia di trattamento	Potenzialità [t/anno]
Solofra (AV)	Aerobico	27.350
Teora (AV)	Aerobico	6.000
Sassinoro (BN)	Aerobico	22.320
Villa Literno (CE)	Aerobico	21.000
Caivano (NA)	Integrato anaerobico/aerobico	36.000
Giugliano in Campania (NA)	Integrato anaerobico/aerobico	182.426
Salerno (SA)	Integrato anaerobico/aerobico	30.000
Eboli (SA)	Aerobico	20.000
	Totale	***345.096***

Quota ulteriore di recupero della frazione organica è stata, inoltre, perseguita mediante il compostaggio di comunità, secondo quanto riportato in Tabella 6.5.

Tabella 6.5 - Dati di recupero della frazione organica mediante compostaggio domestico nel 2022

ATO	Frazione organica recuperata [t/anno]
Avellino	538
Benevento	2.232
Caserta	1.456
Napoli 1	54
Napoli 2	151
Napoli 3	815
Salerno	2.206
TOTALE	***7.452***

Sembra opportuno rilevare che l'ampliamento della rete di impianti di trattamento biologico prevista nel vigente PRGRU è stato perseguito sin dal maggio 2016, con la pubblicazione di un avviso con cui la Regione Campania ha inteso raccogliere la disponibilità da parte dei Comuni della regione stessa ad accogliere sul proprio territorio un impianto di trattamento della frazione organica. Per l'attuazione dell'intero programma d'interventi sono state messe a disposizione risorse per circa 210 milioni di euro di cui 106 sui fondi PSC Campania, € 80 milioni sui Fondi POR FESR 2021/2027 e 24 sui fondi PSC MASE; sono da riprogrammare, inoltre, altri 85 milioni di euro sempre sui fondi POR FESR 2021/2027 e sulla nuova programmazione FSC.

fonte: http://burc.regione.campania.it

La Tabella 6.6 riporta l'elenco degli impianti in corso di attuazione con indicazione dello stato di attuazione dell'intervento aggiornato a maggio 2024, per una potenzialità complessiva prevista a regime pari a 264.333 t/anno.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tabella 6.6- Impianti di trattamento biologico in corso di autorizzazione/realizzazione in Campania a maggio 2024

Stato procedure impianti di trattamento della frazione organica da raccolta differenziata 4						
Localizzazione	**Soggetto Attuatore**	**Tipologia e importo Finanziamento**	**Potenzialità (ton./anno)**	**Tipologia di processo**	**Stato della procedura**	**Data fine lavori**
Afragola	Regione Campania	FESR 2021/2027: € 37.300.000,00	30.000	Aerobica	L'impianto è stato escluso dalla VIA con D.D. 151/2020, il servizio di verifica è stato consegnato, è stato acquisito il parere DNSH, l'AIA è in corso di acquisizione e si prevede la validazione entro giugno 2024. Data presunta inizio lavori: **febbraio 2025**	aprile-26
Pomigliano d'Arco	Comune di Pomigliano	PSC - € 12.714.472,15 POC - € 709.721,01	24.000	Aerobica	Impianto escluso dalla VIA con D.D. 7/2018. Appalto integrato aggiudicato e AIA acquisita con DD 292/2021. Progetto esecutivo validato. **Lavori in corso** che si concluderanno entro aprile 2025	aprile-25
Napoli Est	Comune di Napoli	PSC MASE - € 23.600.000,00 PSC CAMPANIA - € 11.606.882,19 FESR 2021/2027 - 7.000.000,00	35.000	Integrata anaerobica/aerobica	Impianto autorizzato con PAUR ex DD 279/2021. L'appalto integrato è stato aggiudicato ed è stato contrattualizzato. Progettazione esecutiva in corso. Data presunta inizio lavori: **settembre 2024**	novembre-25
STIR di Tufino	Regione Campania	PSC CAMPANIA: € 8.687.987,00	13.333	Aerobica	Impianto autorizzato in AIA con D.D. n. 248/2020. **Lavori terminati. In fase di collaudo.**.	Avvio previsto per luglio-24
Marigliano	Regione Campania	PSC CAMPANIA: 24.110.306,00	30.000	Aerobica	Il progetto è stato escluso dalla VIA con D.D. n. 194/2020, l'appalto integrato è stato aggiudicato e contrattualizzato ed è stata acquisita l'AIA con D.D. n. 485/2023. **I lavori sono in corso.**	marzo-25
Cancello ed Arnone	Regione Campania	FESR 2021/2027: €35.440.000,00	30.000	Aerobica	Il progetto è stato escluso dalla VIA con D.D. n. 103/2019 e D.D. n. 43/2022. il progetto definitivo è in fase di verifica ed è in corso di acquisizione l'AIA. Data presunta inizio lavori: **giugno 2025**	settembre-26
Casal di Principe	Regione Campania	PSC CAMPANIA: 24.100.357,00	30.000	Aerobica	Intervento escluso dalla VIA con D.D. n. 39/2021, appalto integrato aggiudicato e contrattualizzato, conferenza dei servizi AIA chiusa positivamente. Data presunta inizio lavori: **luglio 2024**	luglio-25
Chianche	Comune di Chianche	PSC CAMPANIA: 22.303.000,00	45.000	Integrata anaerobica/aerobica	Il progetto è stato escluso dalla VIA con D.D. n. 110/2021. L'appalto integrato è stato aggiudicato e contrattualizzato. In corso acquisizione AIA. Data presunta inizio lavori: **ottobre 2024.**	ottobre-25
STIR di Casalduni	Regione Campania	FESR 2021/2027: € 42.683.276,65.	27.000	Integrata anaerobica/aerobica	Il progetto è stato escluso della VIA con D.D. n. 18/2022; l'impianto è stato autorizzato con D.D. 52/2024. Seguiranno gara d'appalto integrato e stipula del contratto, realizzazione e approvazione del progetto esecutivo. Data presunta inizio lavori: **luglio 2025**	ottobre-26
Eboli	Eco Ambiente Salerno S.p.A.	PSC CAMPANIA: 2.942.000,00	intervento di adeguamento alle BAT.	Aerobica	Il progetto è stato autorizzato ai sensi dell'art. 208 del d.lgs. 152/06 con D.D. n. 190/2023. **I lavori sono in corso** e termineranno entro agosto 2024	agosto-24

fonte: http://burc.regione.campania.it

La capacità degli 11 impianti riportati in Tabella 6.6, inoltre, sarà integrata sia dai futuri ampliamenti a digestione anerobica degli impianti di Afragola (NA) e Cancello e Arnone (CE) e dall'ampliamento dell'impianto di Teora, riportati nella Tabella 6.7, sia dagli ulteriori 4 impianti, in parte previsti dalla programmazione del Piano d'Ambito dell'EDA Salerno, per una potenzialità complessiva aggiuntiva di trattamento della frazione organica pari a 144.000 tonnellate (Tabella 6.8).

Tabella 6.7 - Interventi previsti di ampliamento

Provincia	Localizzazione-soggetto attuatore	Potenzialità [t/a]
Napoli	Afragola - Regione Campania	20.000
Caserta	Cancello e Arnone - Regione Campania	20.000
Avellino	Ampliamento impianto di Teora – Irpinia Ambiente S.p.A.	10.000

Tabella 6.8 - Impianti in programmazione di prossimo finanziamento

Localizzazione-soggetto attuatore	Potenzialità [t/a]
Giffoni Valle Piana - Comune	60.000
Polla - EDA SA	27.000
Laurino - EDA SA	30.000
Santa Marina - Comune	27.000

Con questi impianti viene raggiunta una potenzialità di trattamento ulteriore di 194.000 t/anno in impianti pubblici.

In conclusione, si stima che, con il completamento degli interventi succitati, la potenzialità di trattamento della frazione organica si attesti su un valore di 803.429 t/anno. Tale valore è superiore al fabbisogno stimato nello Scenario di Piano (cfr Parte Terza del presente Piano) e pari a 766.982 t/anno a partire dal 2029.

6.4 Altri impianti

Tra gli altri impianti costituenti la rete impiantistica campana sembra opportuno citare quelli previsti dal Piano straordinario di Interventi di cui all'art. 2 del Decreto Legge n. 185 del 25.11.2015 per la gestione dei rifiuti stoccati in forma di balle, mediante:

- trattamento finalizzato al recupero di materia, da effettuarsi presso l'impianto realizzato nell'ex area turbogas ENEL nel Comune di Giugliano in Campania (NA);

fonte: http://burc.regione.campania.it

- trattamento finalizzato alla produzione di combustibile solido secondario (CSS), da effettuarsi nell'impianto realizzato presso l'area dello STIR di Caivano (NA).

Con Decreto dirigenziale n. 228 del 12.07.2019 dell'Ufficio Speciale "Centrale Acquisti e procedura di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture" UOD 60.06.01, è stata indetta la procedura di gara ai sensi dell'art. 62 del D. Lgs. 50/216 per l'affidamento del servizio di trattamento di 1.200.000 tonnellate di rifiuti stoccati in balle presso i siti di Villa Literno e di Caivano zona ASI, conferimento presso impianti termici sul territorio nazionale o comunitario del CSS prodotto e smaltimento della frazione residua, nonché la realizzazione dell'impianto per la produzione di CSS. All'esito della procedura di gara, aggiudicata alla Rete Temporanea di Imprese A2A Ambiente spa-Germani spa, è stato stipulato il contratto Rep. 14573 del 24.07.2019. Successivamente, con Decreto dirigenziale n. 11 del 24.06.2020 è stato approvato il progetto esecutivo e con verbale del 02.07.2020 sono state avviate le prestazioni contrattuali relative alla realizzazione dell'impianto, in esercizio dal marzo 2022. Al 01.12.2023 l'impianto ha trattato circa 415.000 t di rifiuti in balle provenienti dai siti di stoccaggio di Pascarola e Villa Literno - località lo Spesso.

L'impianto di recupero di materia ubicato a Giugliano in Campania è, invece, entrato in funzione nel settembre 2022, per l'esecuzione di test di verifica funzionale dell'impianto stesso ed è pienamente operativo dal giugno 2023. Alla data del 01.12.2023, l'impianto ha consentito il trattamento di circa 200.000 t.

Appare evidente che, ultimato il trattamento dei rifiuti stoccati in forma di balle, a cui gli impianti di produzione di CSS di Caivano e di recupero di materia di Giugliano sono totalmente dedicati, tali impianti andranno a integrare la rete impiantistica a servizio della gestione ordinaria dei rifiuti urbani, allo scopo di conseguire l'autosufficienza sul piano regionale, rendendo possibile la piena attuazione del principio di prossimità territoriale e la conseguente minimizzazione degli impatti ambientali.

In particolare, tali impianti potranno essere destinati alla ricezione e al trattamento dei rifiuti provenienti dagli impianti TMB, consentendo di massimizzare il recupero dei materiali, con una significativa riduzione dell'indifferenziato da destinarsi allo smaltimento, nonché dei quantitativi destinati a incenerimento presso il TMV di Acerra.

fonte: http://burc.regione.campania.it

PARTE TERZA:

OBIETTIVI DI PIANO E SCENARI

fonte: http://burc.regione.campania.it

INDICE GENERALE

INDICE GENERALE IX
INDICE DELLE FIGURE XI
INDICE DELLE TABELLE XII
7 L'AGGIORNAMENTO DI PIANO 83
7.1 OBIETTIVI DI PIANO: LA CONTINUITÀ CON LA PROGRAMMAZIONE ESISTENTE 83
7.2 PROIEZIONI DELLA PRODUZIONE DEI RIFIUTI URBANI 90
7.3 PROIEZIONI DI CRESCITA DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA 92
7.4 I FABBISOGNI DI TRATTAMENTO PER ATO 94
7.5 I FABBISOGNI DI TRATTAMENTO E SMALTIMENTO NELLO SCENARIO 1 99
7.5.1 AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE AVELLINO 99
7.5.2 AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE BENEVENTO 100
7.5.3 AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE CASERTA 101
7.5.4 AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE NAPOLI 1 102
7.5.5 AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE NAPOLI 2 103
7.5.6 AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE NAPOLI 3 104
7.5.7 AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE SALERNO 105
7.5.8 SINTESI DEI FABBISOGNI DI TRATTAMENTO A LIVELLO REGIONALE 106
7.5.9 POTENZIALITÀ DI INCENERIMENTO DISPONIBILE E NECESSARIA A SCALA REGIONALE NELLO SCENARIO 1 109
7.5.10 FABBISOGNO DI DISCARICA E POTENZIALITÀ DI SMALTIMENTO NELLO SCENARIO 1 111
7.6 I FABBISOGNI DI TRATTAMENTO E SMALTIMENTO NELLO SCENARIO 2 113
7.6.1 SINTESI DEI FABBISOGNI DI TRATTAMENTO A LIVELLO REGIONALE NELLO SCENARIO 2 117
7.6.2 POTENZIALITÀ DI INCENERIMENTO NECESSARIA A SCALA REGIONALE NELLO SCENARIO 2 118
7.6.3 FABBISOGNO DI DISCARICA E POTENZIALITÀ DI SMALTIMENTO NELLO SCENARIO 2 118
7.7 I FABBISOGNI DI TRATTAMENTO E SMALTIMENTO NELLO SCENARIO 3 119
7.8 I FABBISOGNI DI TRATTAMENTO E SMALTIMENTO NELLO SCENARIO 4 120
7.8.1 FABBISOGNO DI TERMOVALORIZZAZIONE E DI SMALTIMENTO IN DISCARICA NELLO SCENARIO 4 . 123
8 ULTERIORI STRUMENTI FINALIZZATI AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DEL PIANO E STIMA DEI COSTI 125
8.1 STRUMENTI DI GOVERNANCE 125
8.1.1 EDA AVELLINO 127
8.1.2 EDA BENEVENTO 128
8.1.3 EDA CASERTA 128
8.1.4 EDA NAPOLI 1 129

fonte: http://burc.regione.campania.it

8.1.5 EDA NAPOLI 2 130
8.1.6 EDA NAPOLI 3 130
8.1.7 EDA SALERNO 130
8.2 STRUMENTI ECONOMICO-FINANZIARI: INDIVIDUAZIONE DI INCENTIVI E DISINCENTIVI FINALIZZATI AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI PIANO 131
8.2.1 IL SISTEMA DI REGOLAZIONE DEL CICLO DEI RIFIUTI, ANCHE DIFFERENZIATI, URBANI E ASSIMILATI 131
8.2.2 IL METODO TARIFFARIO RIFIUTI: QUADRO GENERALE E INDICAZIONI PER GLI ENTI D'AMBITO 138
8.2.3 LA REGOLAZIONE DELLA QUALITÀ DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI 144
8.2.4 REGOLAZIONE TARIFFARIA DEGLI IMPIANTI DI TRATTAMENTO 146
8.2.4.1 IL MECCANISMO DI PEREQUAZIONE DI PROSSIMITÀ 154
8.2.4.2 IL MECCANISMO DI PEREQUAZIONE AMBIENTALE 156
8.2.4.3 INDIRIZZI DEL PROGRAMMA NAZIONALE PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI 158
8.2.4.3.1 LA TASSONOMIA ARERA PER GLI IMPIANTI DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI URBANI 164
8.2.4.3.2 PROCEDURE DI CLASSIFICAZIONE, IDENTIFICAZIONE DEI FLUSSI ED INDICAZIONI SULLE MACROAREE 168
8.2.4.4 INDIVIDUAZIONE IMPIANTI DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI MINIMI E INTERMEDI IN REGIONE CAMPANIA 172
8.3 DETERMINAZIONE DEI COSTI DEL SERVIZIO E DELLA TARIFFAZIONE NEGLI SCENARI DI CUI AI NUOVI STRUMENTI DI GOVERNANCE 174
8.3.1 MODELLO DI ARTICOLAZIONE DEI CORRISPETTIVI 176
9 COERENZA CON GLI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE NAZIONALE: PNGR 181
9.1 VALUTAZIONE DELLE AZIONI REGIONALI IN FUNZIONE DI QUANTO PREVISTO NELLA STRATEGIA NAZIONALE DI CUI AL PROGRAMMA NAZIONALE DI GESTIONE DEI RIFIUTI (PNGR) - OBIETTIVI E AZIONI 181
10 COERENZA CON ALTRI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE A SCALA D'AMBITO 186

fonte: http://burc.regione.campania.it

INDICE DELLE FIGURE

FIGURA 7.1 - SCHEMA SEMPLIFICATO DELLO SCENARIO DI PIANO CON INDICAZIONE DEI FLUSSI DI MASSA A REGIME 84

FIGURA 7.2 - PROIEZIONE DI INCREMENTO DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA A LIVELLO REGIONALE 92

FIGURA 8.1 – IMPIANTO REGOLATORIO ARERA 2019 134

FIGURA 8.2 – OBIETTIVI E STRUMENTI REGOLAZIONE ARERA 135

FIGURA 8.3 – REGOLAZIONE TARIFFARIA ASIMMETRICA DEGLI IMPIANTI (FONTE: LABORATORIO REF RICERCHE) 149

FIGURA 8.4 – MATRICE DELLE OPZIONI REGOLATORIE 150

FIGURA 8.5 – APPROVAZIONE DELLE TARIFFE DI ACCESSO AGLI IMPIANTI DI TRATTAMENTO (ARERA) ... 154

FIGURA 8.6 – MECCANISMO DI PEREQUAZIONE DI PROSSIMITÀ (FONTE: LABORATORIO REF RICERCHE) 155

FIGURA 8.7 – MECCANISMO DI PEREQUAZIONE AMBIENTALE (FONTE: LABORATORIO REF RICERCHE) .. 157

FIGURA 8.8 – QUADRO SINOTTICO CONCETTUALE DEGLI OBIETTIVI E MACRO-AZIONI DEL PNGR 164

FIGURA 8.9 – TIPOLOGIE DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI A LIVELLO NAZIONALE, ANNI 2014 – 2019 (ISPRA, 2020) 165

FIGURA 8.10 – MODELLO DI ARTICOLAZIONE DEI CORRISPETTIVI PER L'IMPIANTO TMV DI ACERRA 180

fonte: http://burc.regione.campania.it

INDICE DELLE TABELLE

TABELLA 7.1 STIMA DEI FABBISOGNI IMPIANTISTICI TRA IL 2016 E IL 2020 SECONDO LO SCENARIO DEL PRGRU ADOTTATO CON DGR 685/2016 85

TABELLA 7.2 SINTESI DEI TARGET EUROPEI RAPPRESENTATI NEL PROGRAMMA NAZIONALE DI GESTIONE DEI RIFIUTI 88

TABELLA 7.3 – PRODUZIONE DI RIFIUTI IN REGIONE CAMPANIA TRA IL 2012 E IL 2022 90

TABELLA 7.4 - RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI IN REGIONE CAMPANIA TRA IL 2012 E IL 2022 92

TABELLA 7.5 – PROIEZIONE DELLE PRINCIPALI QUANTITÀ DI RIFIUTO DA RACCOLTA DIFFERENZIATA NEL PERIODO 2024-2030 NELL'ATO AVELLINO NELLO SCENARIO 1 100

TABELLA 7.6 – PROIEZIONE DELLE PRINCIPALI QUANTITÀ DI RIFIUTO DA RACCOLTA DIFFERENZIATA NEL PERIODO 2024-2030 NELL'ATO BENEVENTO NELLO SCENARIO 1 101

TABELLA 7.7 – PROIEZIONE DELLE PRINCIPALI QUANTITÀ DI RIFIUTO DA RACCOLTA DIFFERENZIATA NEL PERIODO 2024-2030 NELL'ATO CASERTA NELLO SCENARIO 1 102

TABELLA 7.8 – PROIEZIONE DELLE PRINCIPALI QUANTITÀ DI RIFIUTO DA RACCOLTA DIFFERENZIATA NEL PERIODO 2024-2030 NELL'ATO NAPOLI 1 NELLO SCENARIO 1 103

TABELLA 7.9 – PROIEZIONE DELLE PRINCIPALI QUANTITÀ DI RIFIUTO DA RACCOLTA DIFFERENZIATA NEL PERIODO 2024-2030 NELL'ATO NAPOLI 2 NELLO SCENARIO 1 104

TABELLA 7.10 – PROIEZIONE DELLE PRINCIPALI QUANTITÀ DI RIFIUTO DA RACCOLTA DIFFERENZIATA NEL PERIODO 2024-2030 NELL'ATO NAPOLI 3 NELLO SCENARIO 1 105

TABELLA 7.11 – PROIEZIONE DELLE PRINCIPALI QUANTITÀ DI RIFIUTO DA RACCOLTA DIFFERENZIATA NEL PERIODO 2024-2030 NELL'ATO SALERNO NELLO SCENARIO 1 106

TABELLA 7.12 - BILANCI DI PROIEZIONE AL 2024 NELLO SCENARIO 1 107

TABELLA 7.13 - BILANCI DI PROIEZIONE AL 2025 NELLO SCENARIO 1 107

TABELLA 7.14 - BILANCI DI PROIEZIONE AL 2026 NELLO SCENARIO 1 108

TABELLA 7.15 - BILANCI DI PROIEZIONE AL 2027 NELLO SCENARIO 1 108

TABELLA 7.16 - BILANCI DI PROIEZIONE AL 2028 NELLO SCENARIO 1 108

TABELLA 7.17 - BILANCI DI PROIEZIONE AL 2029 NELLO SCENARIO 1 109

TABELLA 7.18 - BILANCI DI PROIEZIONE AL 2030 NELLO SCENARIO 1 (CONDIZIONI DI REGIME) 109

fonte: http://burc.regione.campania.it

TABELLA 7.19 - PROIEZIONE DELLE QUANTITÀ DI FST PRODOTTE PER ATO E A LIVELLO REGIONALE IL 2024 E IL 2030 NELLO SCENARIO 1 110

TABELLA 7.20 – PROIEZIONE DELLE QUANTITÀ DI DI FUT NEL PERIODO 2024-2030 PER SINGOLO ATO E A LIVELLO REGIONALE NELLO SCENARIO 1 111

TABELLA 7.21 – SCHEMA DI GESTIONE DELLA FUT NEL PERIODO 2024-2030 IN REGIONE CAMPANIA NELLO SCENARIO 1 113

TABELLA 7.22 – PROIEZIONE DELLE PRINCIPALI QUANTITÀ DI RIFIUTO DA RACCOLTA DIFFERENZIATA NEL PERIODO 2024-2030 NELL'ATO AVELLINO NELLO SCENARIO 2 114

TABELLA 7.23 – PROIEZIONE DELLE PRINCIPALI QUANTITÀ DI RIFIUTO DA RACCOLTA DIFFERENZIATA NEL PERIODO 2024-2030 NELL'ATO BENEVENTO NELLO SCENARIO 2 114

TABELLA 7.24 – PROIEZIONE DELLE PRINCIPALI QUANTITÀ DI RIFIUTO DA RACCOLTA DIFFERENZIATA NEL PERIODO 2024-2030 NELL'ATO CASERTA NELLO SCENARIO 2 115

TABELLA 7.25 – PROIEZIONE DELLE PRINCIPALI QUANTITÀ DI RIFIUTO DA RACCOLTA DIFFERENZIATA NEL PERIODO 2024-2030 NELL'ATO NAPOLI 1 NELLO SCENARIO 2 115

TABELLA 7.26 – PROIEZIONE DELLE PRINCIPALI QUANTITÀ DI RIFIUTO DA RACCOLTA DIFFERENZIATA NEL PERIODO 2024-2030 NELL'ATO NAPOLI 2 NELLO SCENARIO 2 116

TABELLA 7.27 – PROIEZIONE DELLE PRINCIPALI QUANTITÀ DI RIFIUTO DA RACCOLTA DIFFERENZIATA NEL PERIODO 2024-2030 NELL'ATO NAPOLI 3 NELLO SCENARIO 2 116

TABELLA 7.28 – PROIEZIONE DELLE PRINCIPALI QUANTITÀ DI RIFIUTO DA RACCOLTA DIFFERENZIATA NEL PERIODO 2024-2030 NELL'ATO SALERNO NELLO SCENARIO 2 117

TABELLA 7.29 - BILANCI DI PROIEZIONE A LIVELLO REGIONALE NELLO SCENARIO 2 117

TABELLA 7.30 – PRODUZIONE DI FST PER ATO E A LIVELLO REGIONALE TRA IL 2024 E IL 2030 NELLO SCENARIO 2 118

TABELLA 7.31 – SCHEMA DI GESTIONE DELLA FUT NEL PERIODO 2024-2030 IN REGIONE CAMPANIA NELLO SCENARIO 2 119

TABELLA 7.32 – SCHEMA DI GESTIONE DELLA FUT NEL PERIODO 2024-2030 IN REGIONE CAMPANIA NELLO SCENARIO 3 120

TABELLA 7.33 - BILANCI DI PROIEZIONE AL 2024 NELLO SCENARIO 4 121

TABELLA 7.34 - BILANCI DI PROIEZIONE AL 2025 NELLO SCENARIO 4 121

TABELLA 7.35 - BILANCI DI PROIEZIONE AL 2026 NELLO SCENARIO 4 121

TABELLA 7.36 - BILANCI DI PROIEZIONE AL 2027 NELLO SCENARIO 4 122

TABELLA 7.37 - BILANCI DI PROIEZIONE AL 2028 NELLO SCENARIO 4 122

fonte: http://burc.regione.campania.it

TABELLA 7.38 - BILANCI DI PROIEZIONE AL 2029 NELLO SCENARIO 4 122

TABELLA 7.39 - BILANCI DI PROIEZIONE AL 2030 NELLO SCENARIO 4 (CONDIZIONI DI REGIME)..... 123

TABELLA 7.40 – SCHEMA DI GESTIONE DELLA FUT NEL PERIODO 2024-2030 IN REGIONE CAMPANIA NELLO SCENARIO 4 124

TABELLA 8.1 – MATRICE SCHEMI REGOLATORI MTR2 - ARERA..... 144

TABELLA 8.2 – CASI IN CUI È POSSIBILE DEFINIRE ACCORDI DI MACROAREA 171

TABELLA 8.3 - IMPIANTI "MINIMI" E "INTERMEDI" DGR N. 313/2024 173

TABELLA 9.1 - ARTICOLAZIONE DEI CONTENUTI MINIMI DELLE MACRO-SEZIONI PREVISTE DL PNGR NELLA PROPOSTA DI AGGIORNAMENTO DEL PRGRU..... 182

TABELLA 10.1 - CONFRONTO TRA I FABBISOGNI A REGIME STIMATI PER L'ATO SALERNO NEL PRESENTE AGGIORNAMENTO DI PIANO (SCENARIO 2) E QUELLI RIPORTATI NEL PIANO D'AMBITO DI SALERNO. 187

fonte: http://burc.regione.campania.it

7 L'AGGIORNAMENTO DI PIANO

7.1 Obiettivi di Piano: la continuità con la programmazione esistente

Il Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Urbani adottato con Deliberazione di Giunta Regionale (DGR) n. 685 del 06.12.2016 ha inteso perseguire l'attuazione degli indirizzi programmatici per la revisione del Piano di Gestione dei Rifiuti Urbani in Regione Campania approvati con la DGR n. 381/2015. Quest'ultima Deliberazione di Giunta Regionale, a partire dall'analisi dello stato di attuazione del previgente Piano e identificate le relative criticità, definiva le linee strategiche di intervento per promuovere l'implementazione di un sistema integrato di gestione dei rifiuti improntato all'efficienza, all'economicità e al rispetto di quanto previsto dalle vigenti norme sovraordinate.

Gli obiettivi della DGR 381/2015 perseguiti nel PRGRU di cui alla DGR 685/2016 possono essere sintetizzati in:

- incremento della raccolta differenziata fino al 65%;
- finanziamento e realizzazione di impianti di trattamento aerobico della frazione organica a servizio di consorzi di Comuni;
- identificazione di aree da riqualificare morfologicamente al fine di realizzare siti di smaltimento della frazione umida trito-vagliata, a seguito di un adeguato processo di stabilizzazione.

Ai fini dell'aggiornamento del PRGRU operato nel 2016 furono, quindi, identificate diverse ipotesi di sviluppo del ciclo integrato dei rifiuti urbani per il periodo 2016-2020 e definiti degli scenari di gestione del ciclo dei rifiuti urbani che si differenziavano in base:

- al tipo di gestione dei rifiuti urbani non differenziati;
- alle percentuali di raccolta differenziata raggiunte a livello regionale (55% - 60% - 65%).

All'esito di un'analisi comparativa degli scenari considerati, fu scelto lo scenario che prevedeva:

- il raggiungimento dell'obiettivo di raccolta differenziata regionale al 65% nel 2019;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- l'avvio dei rifiuti non differenziati al trattamento meccanico biologico all'interno di impianti anche noti come Stabilimenti di Tritovagliatura e Imballaggio Rifiuti (STIR) per la separazione dei flussi destinati a incenerimento da quelli diretti in discarica.

La Figura 7.1 mostra uno schema esemplificativo dello scenario prescelto, meglio dettagliato nel PRGRU approvato nel 2016, e fornisce indicazione dei flussi di rifiuto a regime.

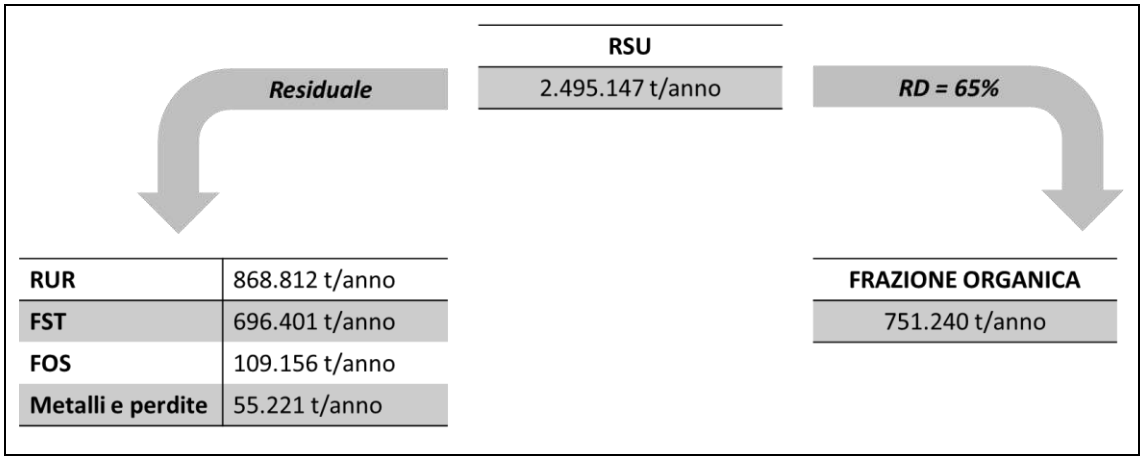


Figura 7.1 - Schema semplificato dello scenario di Piano di cui alla DGR 685/2016 con indicazione dei flussi di massa a regime

Tale scenario, basato sulle modalità di gestione dei rifiuti urbani non differenziati già attuate in regione Campania, attribuiva un ruolo centrale a ciascuno degli impianti STIR al servizio dei 7 ATO (Avellino, Benevento, Caserta, Napoli 1, Napoli 2, Napoli 3 e Salerno): all'interno di tali impianti, infatti, il rifiuto residuale da raccolta differenziata avrebbe dovuto subire un trattamento tale da allontanare l'aliquota di organico residua e produrre una frazione secca da collocare in impianti di incenerimento con recupero di energia in ambito nazionale.
Sulla base dei bilanci di materia utilizzati in tale scenario:

- fu verificata la possibilità di soddisfare il fabbisogno regionale di incenerimento sfruttando la sola capacità di trattamento del termovalorizzatore di Acerra (~ 750.000 t/a) già a partire dall'anno 2018, fermo restando le necessarie verifiche sul potere calorifico inferiore (PCI) dei rifiuti conferiti;
- fu stimato un fabbisogno complessivo di discarica per il periodo 2016-2020 pari a circa 817.000 t nel caso di funzionamento di Acerra a 700.000 t/a e di 677.000 t nel caso di funzionamento di Acerra a 750.000 t/a.

La Tabella 7.1 riporta la stima dei fabbisogni impiantistici tra il 2016 e il 2020 secondo lo scenario di Piano.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tabella 7.1 Stima dei fabbisogni impiantistici tra il 2016 e il 2020 secondo lo scenario del PRGRU adottato con DGR 685/2016

Anno	**2016**	**2017**	**2018**	**2019**	**2020**
Produzione [t/anno]	2.560.971	2.539.355	2.517.401	2.495.147	2.472.624
Raccolta differenziata [%]	55,0	58,6	62,1	65,2	65,2
Rifiuto organico [t/anno]	650.096	687.588	722.250	751.240	744.524
Rifiuto residuale [t/anno]	1.153.598	1.050.818	953.827	868.812	860.831
Fabbisogno di incenerimento FST [t/anno]	848.378	772.791	717.710	696.401	696.289
Fabbisogno di incenerimento residuo [t/anno] *	98.378	22.791	- 32.290	- 53.599	- 53.711
Fabbisogno discarica [t/anno]	228.142	207.815	169.889	109.156	101.578
Fabbisogno discarica netto ** [t/anno]	326.520	230.606	137.599	55.557	47.867
* rispetto alla capacità di trattamento del termovalorizzatore di Acerra stimata in 750.000 t/anno ** rispetto alle quantità di rifiuti eccedenti la capacità di incenerimento disponibile					

Tali obiettivi sono stati, tuttavia, disattesi per diversi motivi. In particolare:

- il lungo e complesso avvio dell'istituzione degli EDA e della loro concreta operatività non ha fornito l'indispensabile ruolo di governance a scala di ATO;
- le difficoltà sociali e procedurali nella realizzazione di nuovi impianti, indispensabili in particolare per il recupero della frazione organica - elemento preponderante nel mancato raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata - hanno reso necessaria una lunga fase per individuarne la localizzazione. Tali ritardi hanno limitato la spinta degli enti locali a incrementare la raccolta differenziata in quanto i flussi di rifiuti raccolti sarebbero stati comunque destinati a impianti di altre regioni senza miglioramenti per la sostenibilità ambientale ed economica;
- la pandemia di COVID e l'anomalo andamento del sistema economico e turistico;
- scadenze di mandato e susseguirsi di tornate elettorali che hanno fortemente impegnato su altre iniziative gli amministratori locali, soprattutto di alcuni grandi centri, rendendo l'indirizzo politico poco efficace a incrementare la raccolta differenziata, che, come noto, raggiunti certi livelli percentuali, richiede, invece, forme incisive di attuazione.

Attualmente, l'attività degli EDA incentrata sulla pianificazione a scala di ATO di un sistema di gestione dei rifiuti urbani che intende raggiungere - se non superare - gli obiettivi del Piano vigente, l'avanzato stato di autorizzazione e realizzazione degli impianti di trattamento della frazione organica, unitamente alle iniziative finanziate e/o poste in essere per incentivare la raccolta differenziata sotto il profilo quali-quantitativo rappresentano

fonte: http://burc.regione.campania.it

condizioni utili ad assicurare il raggiungimento degli obiettivi di Piano e di legge secondo la stessa strategia delineata nel Piano di cui alla DGR 685/2016. Appare evidente come ogni modifica sostanziale a tale strategia potrebbe tradursi nella necessità di definire e porre in essere nuovi elementi impiantistici, con la conseguente possibilità di rallentare ulteriormente il processo di implementazione di un sistema integrato di gestione dei rifiuti urbani che si fondi sui criteri dell'efficacia, efficienza ed economicità.

Tanto premesso, la Regione Campania con Delibera della Giunta Regionale n. 223 del 10.05.2022, ha disposto l'avvio della procedura di aggiornamento del Piano regionale per la gestione dei rifiuti urbani in Campania 2023-2029 "*assicurando il mantenimento della strategia di base definita nel Piano attualmente vigente e dei target generali della raccolta differenziata e di quelli di cui al pacchetto sull'economia circolare da soddisfarsi senza la previsione di ulteriori impianti di termovalorizzazione oltre quello già in esercizio nel territorio del comune di Acerra (NA) nonché in generale coerenza con l'approvando PNGR*".

La struttura del sistema integrato di gestione dei rifiuti proposto nel Piano vigente resta, dunque, inalterata, con la gestione del rifiuto residuale indifferenziato affidata agli impianti STIR. Occorre, tuttavia, ricalibrare tale sistema in maniera tale da garantire il raggiungimento dei nuovi obiettivi di Piano volti alla promozione dell'economia circolare. Tali obiettivi, riportati in Tabella 7.2 così come adottati nel Programma Nazionale di Gestione dei Rifiuti (PNGR), risultano già integrati nel quadro di riferimento normativo vigente a livello regionale per effetto della DGR 369/2020 e coerenti con quelli della Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile.

Sembra opportuno, ai sensi del D.D. n. 75 del 27.03.2024, con cui l'Autorità competente ha ritenuto non assoggettare a VAS il presente aggiornamento di Piano e di escluderlo dalla VIncA appropriata con raccomandazioni, richiamare l'attenzione sui seguenti aspetti:

- "*l'impiantistica prevista dal PRGRU nelle successive fasi dovrà essere sottoposta alla valutazione dei criteri di esclusione prima della sua autorizzazione e realizzazione per indagare nel dettaglio eventuali impatti ambientali potenzialmente determinanti*";
- "*necessità di garantire, nelle successive fasi attuative, misure di mitigazione e/o compensazione dettagliate e specifiche per gli impatti previsti sulle componenti ambientali, che potranno trovare riscontro negli atti autorizzativi*";
- "*gli interventi già previsti dal PRGRU e quelli che saranno successivamente programmati siano sottoposti alle prescritte valutazioni ricomprese nel campo di applicazione della VIA e/o della VIncA, ove ne ricorrano i termini secondo le disposizioni vigenti, prima della loro autorizzazione e realizzazione; a tal fine è utile*

fonte: http://burc.regione.campania.it

prevedere una fase di interlocuzione preventiva tra l'Autorità competente alla VIA e/o alla VIncA e il soggetto proponente l'intervento al fine di verificare se ricorrono i termini per l'applicazione della normativa in materia di VIA e/o di VIncA;

- "*per tutti gli interventi previsti dal PRGRU (o da programmarsi successivamente) che verranno attuati tramite Fondi europei, nelle fasi progettuali e autorizzative, il rispetto del principio DNSH in coerenza con quanto indicato dall'art. 9 del Reg. (UE) 1060/2021 e dei criteri ambientali previsti dal PR FESR Campania 2021– 2027 per quelli finanziati a valere su tali risorse finanziarie;*
- "*ai fini delle fasi progettuali e autorizzative degli interventi previsti dal PRGRU (o da programmarsi successivamente) che verranno attuati tramite Fondi europei, all'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture (art. 73 lett. j. del Reg. (UE) 1060/2021), anche in coerenza con il documento "Indirizzi per la verifica climatica dei progetti infrastrutturali in Italia per il periodo 2021/2027*".

.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tabella 7.2 Sintesi dei target europei rappresentati nel Programma Nazionale di Gestione dei Rifiuti

Obiettivo	**Fonte**	**Target europeo**	**Target nazionale (se diverso)**
Preparazione per riutilizzo, riciclaggio e recupero di rifiuti urbani	Art. 11 Dir. 2008/98/CE (recepito nell'art.181 D.lgs. 152/2006)	55% in peso entro il 2025 60% in peso entro il 2030 65% in peso entro il 2035	
Raccolta differenziata dei rifiuti urbani	Art. 205 D.lgs. 152/2006 L. 27 dicembre 2006, n. 296		65% entro il 2012
Rifiuti tessili	Art 11, comma 1 Dir. 2008/98/CE, modificata da Dir. 2018/851/UE (art. 205 D.lgs. 152/2006)	Istituire la raccolta differenziata di questi rifiuti entro il 2025	Istituire la raccolta differenziata entro il 01.01.2022
Rifiuti organici	Art. 22 Dir. 2008/98/CE (recepito nell'art. 182-ter D.lgs. 152/2006)	Raccolta differenziata e riciclaggio alla fonte entro il 31.12.2023	
Rifiuti domestici pericolosi	Art.20 Direttiva 2008/98/CE - sostituito dall'art.1 par. 17 direttiva 2018/851/UE	Raccolta differenziata di tali rifiuti entro il 01.01.2025	
Riciclaggio dei rifiuti da imballaggio	Art. 6 Dir. 94/62/CE modificato dall'articolo 1, paragrafo 5 Dir. 2018/852/UE (recepito nell'Allegato E, Parte IV d.lgs. 152/2006)	Entro il 31 dicembre 2025: - 50 % plastica - 25 % legno - 70 % materiali ferrosi - 50 % alluminio - 70 % vetro - 75 % carta e cartone **65% in peso di tutti i rifiuti di imballaggio** Entro il 31 dicembre 2030: - 55 % plastica - 30 % legno - 80 % materiali ferrosi - 60 % alluminio - 75 % vetro - 85 % carta e cartone - 70% in peso di tutti i rifiuti di imballaggio	
Tasso raccolta RAEE	Direttiva 2012/19/UE (recepito all'art. 14 d.lgs. 49/2014)	65% del peso medio delle AEE immesse sul mercato nei 3 anni precedenti ***oppure*** 85 % del peso dei RAEE prodotti nel territorio dello Stato membro	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Obiettivo	Fonte	Target europeo	Target nazionale (se diverso)
Riduzione dell'incidenza di determinati prodotti di plastica sull'ambiente	Dir. 2019/904/UE (recepito all'art.9 D.lgs. 196/2021)	Livello minimo di raccolta differenziata pari a: - 77 %, in peso, di tali prodotti di plastica monouso immessi sul mercato in un determinato anno entro il 31.12.2025 - 90 %, in peso, di tali prodotti di plastica monouso immessi sul mercato in un determinato anno entro il 31.12.2029	
Discariche	Dir. 1999/31/CE, modificata da Dir. 2018/850/UE	Limitare la quota di rifiuti urbani collocati in discarica al 10% entro il 31.12.2035	
Veicoli fuori uso	Dir. 2000/53/CE, modificata da Dir. 2018/850/UE	Entro il 01.01.2015 - reimpiego e recupero almeno per il 95 % del peso medio per veicolo - reimpiego e riciclaggio pari almeno 85 % del peso medio per veicolo e per anno.	
Rifiuti da costruzione e demolizione	Art. 11 Dir. 2008/98/CE (recepito all'art.181 D.Lgs. 152/2006)	70% percentuale minima di preparazione per il riutilizzo, riciclaggio e recupero di materiali entro il 31.12.2020	
Batterie	Art. 10 Dir. 2006/66/CE	45% tasso di raccolta delle batterie portatili entro 30.09.2016	

fonte: http://burc.regione.campania.it

7.2 Proiezioni della produzione dei rifiuti urbani

Come rappresentato nella Parte seconda del presente Piano, la produzione di rifiuti in Campania ha mostrato, tra il 2016 e il 2022, un andamento sostanzialmente stabile attorno a un valore medio annuo di circa 2,6 milioni di tonnellate.
Si è, dunque, assistito a un arresto nella crescita - seppur lieve - della produzione di rifiuti osservata nell'ultimo decennio (Tabella 7.3).

Tabella 7.3 – Produzione di rifiuti in regione Campania tra il 2012 e il 2022

Anno	Produzione [t/anno]
2012	2.554.383
2013	2.545.445
2014	2.563.596
2015	2.567.347
2016	2.627.865
2017	2.560.998
2018	2.602.769
2019	2.595.166
2020	2.560.489
2021	2.652.820
2022	2.613.566

Tale condizione, sebbene coerente con un andamento demografico che testimonia una progressiva riduzione della popolazione regionale (cfr par. 3.2), è certamente legata alle azioni in tema di prevenzione della produzione e della pericolosità dei rifiuti che la Regione Campania ha condotto, in coerenza quanto previsto dal Piano attuativo integrato per la prevenzione dei rifiuti. In particolare, le azioni riconducibili all'Obiettivo 1 - Riduzione della produzione di rifiuti urbani del PRGRU del Piano attuativo sono:

- l'azione "*Compostaggio di prossimità*", che prevede la promozione del compostaggio domestico attraverso la fornitura di compostiere, così da ridurre la produzione della frazione organica del rifiuto urbano;
- l'azione "*Recupero Eccedenze Alimentari*", incentrata sulla promozione di accordi di collaborazione tra le aziende del settore alimentare, della grande distribuzione e le attività che riducono gli sprechi nel settore della produzione e della distribuzione alimentare, per migliorare l'efficienza della catena agroalimentare e incoraggiare modelli di produzione, distribuzione e consumo più efficienti e sostenibili volti alla riduzione degli sprechi alimentari;
- l'azione "*Dematerializzazione carta uffici pubblici*", con cui si è inteso perseguire la riduzione della produzione di rifiuti cellulosici facendo leva sul ruolo degli uffici pubblici. Tale azione è risultata fortemente promossa anche dalle ulteriori iniziative

fonte: http://burc.regione.campania.it

attivate nell'ambito del processo di digitalizzazione che, seppur indirettamente, si riflettono sull'obiettivo della dematerializzazione;

- l'azione "*Promozione Green Public Procurement (GPP)*". Il GPP è uno strumento reso obbligatorio per le stazioni appaltanti italiane dalla Legge n. 221 del 28 dicembre 2015, che ha prescritto l'applicazione dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) nella documentazione di gara. In coerenza con il Piano d'Azione per il GPP della Regione Campania, politiche e pratiche di GPP saranno implementate non solo all'interno dell'Amministrazione regionale, ma in tutto il comparto pubblico locale.

In tema di prevenzione della produzione dei rifiuti occorre, infine, segnalare le ulteriori iniziative promosse dalle amministrazioni provinciali e dagli Enti d'Ambito. A riguardo, si evidenzia come l'approvato Piano d'Ambito dell'EdA Salerno preveda, oltre alle azioni già intraprese a livello regionale, di perseguire l'obiettivo di riduzione della produzione di rifiuti urbani anche mediante:

- il passaggio alla tariffazione puntuale;
- la diffusione dell'uso di pannolini lavabili rispetto a quelli usa e getta;
- la diffusione di prodotti alla spina nella grande distribuzione, nonché di punti di distribuzione di acqua potabile, così da ridurre la produzione di rifiuti da imballaggio;
- la promozione del "*vuoto a rendere*", grazie all'accredito di una piccola cauzione agli esercizi commerciali che vorranno restituire gli imballaggi di bevande in plastica o vetro;
- la promozione delle "*Ecofeste*", ossia di eventi in cui formare e informare i cittadini su comportamenti responsabili che incidano positivamente sulla sostenibilità ambientale;
- attivazione di una app da diffondere tra i negozianti per informare della possibilità di acquisto, a prezzo scontato, di prodotti prossimi alla scadenza o alla dismissione.

In ragione delle azioni fin qui implementate e previste, nonché delle ulteriori iniziative che il presente Piano intende proporre sarà, dunque, possibile perseguire e raggiungere l'obiettivo di riduzione - rispetto al valore del 2010 - del 5% della produzione di rifiuti urbani per unità di Prodotto Interno Lordo che il Programma nazionale di prevenzione dei rifiuti adottato nel 2013 puntava a raggiungere nel 2020.

fonte: http://burc.regione.campania.it

7.3 Proiezioni di crescita della raccolta differenziata

A fronte di una produzione di rifiuti urbani che, come già illustrato, si è mantenuta sostanzialmente stabile a livello regionale negli ultimi anni, la quantità di rifiuti raccolti in maniera differenziata è aumentata nel tempo: la Tabella 7.4 mostra i dati riferiti al periodo temporale 2012 - 2022. Ove la percentuale di raccolta differenziata continuasse ad aumentare linearmente, secondo lo stesso trend, l'obiettivo minimo di legge del 65% sarebbe raggiunto nel 2029 (Figura 7.2).

Tabella 7.4 - Raccolta differenziata dei rifiuti in regione Campania tra il 2012 e il 2022

Anno	Produzione	Raccolta differenziata	
	[t/anno]	[t/anno]	[%]
2012	2.554.383	1.060.342	41,5
2013	2.545.445	1.121.130	44,0
2014	2.563.596	1.218.311	47,5
2015	2.567.347	1.246.050	48,5
2016	2.627.865	1.355.068	51,6
2017	2.560.998	1.351.252	52,8
2018	2.602.769	1.370.600	52,7
2019	2.595.166	1.368.911	52,7
2020	2.560.489	1.384.620	54,1
2021	2.652.820	1.449.468	54,6
2022	2.613.566	1.453.728	55,6

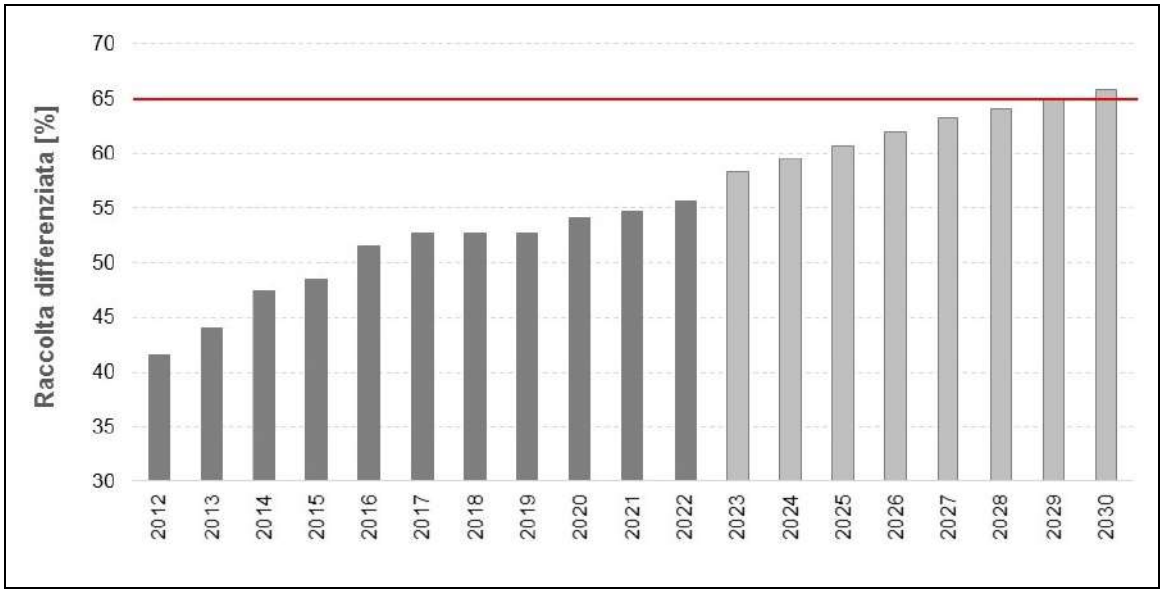


Figura 7.2 - Proiezione di incremento della raccolta differenziata a livello regionale

fonte: http://burc.regione.campania.it

Occorre, tuttavia, evidenziare che il raggiungimento dell'obiettivo minimo di raccolta differenziata a livello regionale non può prescindere dalla situazione dei singoli ATO. Sebbene in ciascun ATO la percentuale di raccolta differenziata risulti crescente nel tempo (cfr par. 5.2), accanto a territori particolarmente virtuosi in cui l'obiettivo minimo di legge è stato raggiunto e superato, nella provincia di Caserta e in diverse aree della Città Metropolitana di Napoli i livelli di raccolta differenziata sono ancora insufficienti. La scelta della Giunta Regionale della Campania di lasciare inalterata la strategia del Piano vigente, non può, dunque, prescindere dal potenziamento della raccolta differenziata in tali aree. A tal fine, l'amministrazione regionale ha investito una consistente quota di risorse per favorire l'implementazione di un sistema moderno ed efficace di raccolta differenziata, attraverso:

- l'attivazione nei comuni campani di un servizio di raccolta domiciliare, che prevede il ritiro periodico presso l'utenza del rifiuto urbano distinto per frazione merceologica secondo un calendario predefinito;
- il potenziamento dei servizi a supporto della raccolta, quali isole ecologiche e piattaforme di conferimento.

A valere sul Programma Operativo Regionale (POR) 2007/13 e relativo Programma Operativo Complementare (POC) è stata già finanziata la redazione di 125 Piani Comunali per la raccolta differenziata e la realizzazione o l'ampliamento di 73 Centri di Raccolta.
Sono stati, inoltre, finanziati con fondi POR FESR 2014-2020 i seguenti interventi:

- interventi a sostegno del piano comunale per la raccolta differenziata nel Comune di Napoli;
- azioni di miglioramento della raccolta differenziata, mediante completamento di interventi già avviati e relativi all'acquisizione di attrezzature e/o alla realizzazione di centri di raccolta a favore di varie Amministrazioni comunali;
- realizzazione di centri di raccolta di prossimità nel Comune di Castel Volturno (CE).

L'amministrazione regionale ha, inoltre, attuato Convenzioni con singoli comuni, con l'obiettivo di supportare gli stessi nel raggiungimento degli obiettivi fissati dal PRGRU, fornendo loro automezzi e attrezzature per la raccolta differenziata. Tra i Comuni beneficiari di questa linea di intervento, il Comune di Napoli, oltre a una rilevante fornitura di attrezzature, ha potuto avvantaggiarsi dell'assunzione di 223 unità di personale: tale condizione ha consentito l'estensione del servizio di raccolta porta a porta per ulteriori 205.000 abitanti nel comune di Napoli. Sulla scorta di tale intervento, è stata cofinanziata l'ulteriore estensione del servizio di raccolta domiciliare alla VI municipalità di Napoli, con acquisizione di ulteriori attrezzature e unità di personale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con successiva DGR n. 397 del 28.07.2020 è stata individuata la copertura finanziaria a valere sulle risorse del FSC 2014-2020 per realizzare i centri di stoccaggio e trattamento delle frazioni secche differenziate dei rifiuti urbani a servizio dei Comuni, attraverso gli Enti d'Ambito. In attuazione della succitata DGR n. 397/2020, nel 2021 si è provveduto a istruire le proposte progettuali presentate dagli Enti d'Ambito quali soggetti attuatori delle operazioni e a eseguire gli adempimenti formali per la realizzazione di n.8 interventi di potenziamento della raccolta differenziata. Appare evidente che ulteriori azioni di potenziamento della raccolta differenziata, finalizzata a incrementare la quantità delle frazioni intercettate riducendo, al contempo, la presenza di frazioni estranee, dovranno essere individuate e attuate a livello di Ente d'Ambito, per tener conto della specificità dei territori e delle caratteristiche del rifiuto prodotto e gestito.
Le iniziative programmate e attuate negli ultimi anni, unitamente alle ulteriori azioni che saranno poste in essere nel prossimo futuro, rappresentano condizioni utili a superare le difficoltà che hanno ostacolato il raggiungimento degli obiettivi di raccolta del Piano vigente, favorendone oggi il concreto perseguimento, anche allo scopo di assicurare, attraverso un'efficace raccolta differenziata, il raggiungimento degli obiettivi di recupero previsti dalla legge.

7.4 I fabbisogni di trattamento per ATO

La stima dei fabbisogni di trattamento per singolo ATO è stata condotta perseguendo l'obiettivo principale di soddisfare le prescrizioni normative di livello comunitario e nazionale in tema di raccolta differenziata e riciclaggio.
In particolare, si è considerato che la normativa comunitaria e quella nazionale hanno imposto ambiziosi obiettivi minimi di riciclaggio da raggiungere, entro il 2025 ed entro il 2030, in ambito nazionale, per le frazioni merceologiche carta e cartone, vetro, plastica, legno e metalli. Il raggiungimento di tali obiettivi a livello di ATO, si traduce nel raggiungimento - tra il 2024 e il 2030 - di valori di raccolta differenziata a livello regionale coerenti con l'obiettivo minimo di legge del 65%, ma di gran lunga superiori a quelli stimati per lo stesso periodo sulla base della serie storica dei valori percentuali di raccolta differenziata registrati negli ultimi 10 anni (cfr paragrafo 7.3).
Tanto premesso, pur considerando ogni possibile sforzo rivolto all'incremento della raccolta differenziata nei tempi imposti dall'Unione Europea, al fine di verificare la sostenibilità del sistema di gestione dei rifiuti in ambito regionale e dell'impiantistica prevista anche

fonte: http://burc.regione.campania.it

nell'ipotesi che la raccolta differenziata non aumenti così rapidamente da consentire il raggiungimento degli obiettivi di riciclaggio imposti, sono state prodotte ulteriori ipotesi dei fabbisogni di trattamento per ATO considerando che la crescita della raccolta differenziata a livello regionale non riesca a migliorare l'andamento lineare estrapolato dall'analisi dei dati storici, riportato nella figura 7.2 a pagina 92, fino a raggiungere un valore massimo del 75% negli ATO più virtuosi.

Sulla base delle considerazioni fin qui esposte, la stima dei fabbisogni per ATO è stata condotta, in primis, secondo quanto precisato nel seguito:

- per ciascun ATO si è ipotizzata una produzione di rifiuto costante nel tempo e pari al valore registrato nel 2022. Tale ipotesi si ritiene significativamente cautelativa, atteso il trend demografico decrescente e considerate le azioni mirate alla prevenzione della produzione di rifiuti poste in essere e di nuova attuazione;
- la quantità di rifiuto raccolto in maniera differenziata è stata stimata pari alla somma delle quantità intercettate delle singole frazioni merceologiche, ovvero organico, carta e cartone, plastica, vetro, legno, metalli, tessili, RAEE, inerti, ingombranti e una categoria "altro", in cui si intendono ricomprese le aliquote del rifiuto meno rilevanti da un punto di vista quantitativo, come gli olii esausti e i rifiuti urbani pericolosi, per i quali si raccomanda gli EdA di prevedere schemi specifici di raccolta differenziata a livello di ATO;
- si è previsto il graduale incremento delle quantità intercettate delle frazioni carta e cartone, vetro, plastica, legno e metalli, fino a valori minimi assunti pari agli obiettivi di riciclaggio di livello nazionale previsti dalla legge al 2025 e al 2030. Al 2025, quindi, le efficienze di intercettazione sono state fissate almeno pari al 75% per carta e cartone, al 70% per il vetro, al 50% per la plastica, al 25% per il legno e al 70% per i metalli. Al 2030, invece, le efficienze di intercettazione sono state poste almeno pari all'85% per carta e cartone, al 75% per il vetro, al 55% per la plastica, al 30% per il legno, all'80% per i metalli. Si rappresenta che, per la frazione "metalli", è stato cautelativamente assunto a riferimento l'obiettivo minimo di riciclaggio previsto per i metalli ferrosi (maggiore di quello stabilito per l'alluminio). Sembra opportuno rimarcare come le percentuali di intercettazione ipotizzate in coerenza con gli ambiziosi obiettivi di riciclaggio stabiliti a livello comunitario rappresentino target obbligatori che, negli ambiti territoriali più virtuosi potrebbero essere anche superati con minimo sforzo. Inoltre, le misure di potenziamento della raccolta differenziata discusse (cfr paragrafo 7.3) mirano a incrementare non soltanto la quantità dei rifiuti separati alla fonte, ma anche la loro qualità. Tali condizioni si ritiene possano

fonte: http://burc.regione.campania.it

contribuire a minimizzare la percentuale di scarti della raccolta differenziata, così che la Regione Campania possa fornire un contributo positivo al raggiungimento degli obiettivi di riciclaggio da rispettare a livello nazionale;

- l'efficienza di intercettazione dei RAEE è stata posta pari all'obiettivo di raccolta stabilito dalla legge sin dal 2025, in ragione delle possibili alternative al conferimento di questi rifiuti previste dalla normativa di settore, il D.Lgs 49/2014 e ss.mm.ii. I RAEE domestici, infatti, oltre a poter essere conferiti presso i centri di raccolta comunali o secondo le modalità indicate dai singoli comuni, possono essere conferiti ai rivenditori secondo le formule di "uno contro uno" o "uno contro zero", a seconda della specifica apparecchiatura;
- la quantità intercettata di organico è stata prevista in crescita graduale nel tempo fino a raggiungere, nel 2030, una percentuale compresa tra il 75 e l'85% di quanto prodotto. Tale crescita appare coerente con la realizzazione degli impianti che consentiranno il trattamento biologico di questa aliquota del rifiuto assicurando, altresì, una maggiore sostenibilità economica della sua gestione rispetto alle condizioni attuali. L'incremento delle rese di intercettazione del rifiuto organico è stato calibrato al fine di consentire almeno il raggiungimento dell'obiettivo minimo di raccolta differenziata pari al 65% a livello del singolo ATO. Il maggiore valore della percentuale di intercettazione (85%) è stato considerato per gli ATO Avellino e Benevento, in cui gli attuali livelli di intercettazione sono già particolarmente elevati, nonché per l'ATO Salerno, in coerenza con le indicazioni riportate nell'approvato Piano d'ambito in merito al previsto raggiungimento di un livello di raccolta differenziata pari al 75% a regime;
- la quantità di FUT è stata assunta pari alla differenza tra la frazione organica prodotta (stimata sulla base della composizione merceologica identificata per singolo ATO al 2022) e quella raccolta in maniera differenziata, così come la FST rappresenta la stessa differenza (quantità prodotta – quantità da raccolta differenziata) per tutte le frazioni merceologiche al netto di organico, metalli e ingombranti. Tale ipotesi è particolarmente cautelativa nel caso della FST, atteso che gli impianti MBT da cui tale rifiuto sarà prodotto saranno sottoposti a interventi di efficientamento tali da incrementare il recupero di materia a scapito delle quantità di rifiuto destinabile a termovalorizzazione. Analogamente, la quantità di FUT, impiegata per la stima del fabbisogno di smaltimento, sarà fortemente inferiore attesa la riduzione in massa che si ottiene per effetto delle perdite di umidità nell'ambito dei processi di biostabilizzazione aerobica cui è sottoposta. In ragione

fonte: http://burc.regione.campania.it

della tipologia di rifiuto e delle modalità di conduzione del processo biologico a cui la FUT è sottoposta, infatti, le perdite di processo possono essere cautelativamente stimate nella misura minima del 15% della massa avviata a trattamento, a fronte di valori pari al 25-40% che si registrano in letteratura a seconda della putrescibilità del rifiuto trattato e delle condizioni operative di processo . Inoltre, l'inserimento della sezione di digestione anaerobica prevista dal progetto definitivo di riqualificazione dell'impianto di trattamento meccanico-biologico di Salerno (cfr. par. 6.1.1) si tradurrà nell'ulteriore riduzione della FUT stabilizzata da smaltire.

In merito alla definizione delle efficienze di intercettazione delle frazioni carta e cartone, vetro, plastica, legno e metalli, sembra opportuno evidenziare come in alcuni ATO gli scarsi livelli attuali di intercettazione di alcune di queste frazioni richiedano misure straordinarie, in parte già previste o in corso di attuazione, per il raggiungimento di percentuali pari ai corrispondenti obiettivi di riciclaggio fissati a livello nazionale per il 2025.

In ragione di tale condizione, la stima dei fabbisogni di trattamento e smaltimento è stata condotta considerando i seguenti scenari:

- lo **Scenario 1**, in cui si è ipotizzato un livello minimo di intercettazione pari al 65% per carta e cartone (ATO NA1 e NA2) e variabile tra il 45 e il 65% per i metalli;
- lo **Scenario 2** (**Scenario di Piano**), in cui si è ipotizzato un forte incremento della raccolta differenziata e un ambizioso livello minimo di intercettazione pari al 75% per carta e cartone e al 70% per i metalli in tutti gli ATO, tale da consentire in tempi molto rapidi il rispetto degli obiettivi comunitari;
- lo **Scenario 3**, ipotizzando che gli importanti interventi di riqualificazione degli STIR già avviati dalla Regione Campania (Smart STIR) rendano gli stessi impianti pienamente operativi dal 2026 e che, dunque, sia possibile incrementare la quantità di alcuni materiali destinabili a recupero, per effetto dell'efficientamento della selezione del rifiuto residuale. Le stime hanno tenuto conto dei bilanci di massa dei progetti disponibili, che prevedono la selezione di una quantità di plastica variabile tra il 50 e il 55% e di metalli pari al 100% dei corrispondenti quantitativi in input agli STIR;
- lo **Scenario 4**, più cautelativo e realistico rispetto al trend di crescita della raccolta differenziata negli scenari precedenti e determinato in riferimento allo sviluppo lineare registrato negli ultimi anni. Tale scenario non risulta comunque coerente con i più recenti indirizzi normativi in tema di riciclaggio dei rifiuti, che impongono il raggiungimento - tra il 2024 e il 2030 - di ambiziosi valori di raccolta differenziata, di gran lunga superiori a quelli stimati a livello regionale per lo stesso periodo sulla

fonte: http://burc.regione.campania.it

base della serie storica dei valori percentuali di raccolta differenziata registrati negli ultimi 10 anni (cfr paragrafo 7.3).

In particolare, lo Scenario 4, da ritenersi più probabile, è stato formulato sulla base delle seguenti ipotesi:

- la produzione e la composizione merceologica del rifiuto urbano in ciascun ATO sono state considerate costanti nel tempo e pari ai corrispondenti valori registrati nel 2022;
- la percentuale di raccolta differenziata a livello regionale si prevede aumenti nel tempo con sviluppo lineare e in coerenza con le proiezioni riportate nel paragrafo 7.3. A partire da questi valori, dunque, sono state calcolate le quantità annue di rifiuto raccolto in maniera differenziata in Regione. Tali quantità annue sono state, quindi, ripartite tra i sette ATO considerando che il contributo di ciascun ATO alla quantità di rifiuto raccolto in maniera differenziata in Regione sia costante e pari a quello registrato nel 2022 e che il valore massimo percentuale di raccolta differenziata negli ATO più virtuosi (ossia Avellino, Benevento e Salerno, in cui gli attuali livelli di raccolta differenziata sono pari o superiori all'obiettivo di legge del 65%) sia pari al 75%. Tale ipotesi, in particolare, è coerente con quella formulata nel Piano dell'Ente d'Ambito Salerno, unico Piano a scala d'ambito a oggi approvato, che prevede il raggiungimento di una percentuale di raccolta differenziata pari al 75% a regime;
- in ciascun ATO, la quantità annua di rifiuto raccolto in maniera differenziata è stata ripartita tra le varie frazioni considerando la composizione merceologica del rifiuto da raccolta differenziata registrata nel 2022 e tenendo conto delle efficienze di intercettazione stimate nello stesso anno. In tal modo, è stato possibile prevedere un graduale aumento delle rese di intercettazione di tutte le frazioni merceologiche, a meno di quelle per cui è stata stimata un'efficienza di intercettazione già superiore all'80% nel 2022;
- il fabbisogno di trattamento del rifiuto organico è stato assunto pari alle quantità di rifiuto organico da raccogliere in maniera differenziata;
- la quantità di FUT è stata assunta pari alla differenza tra la frazione organica prodotta e quella raccolta in maniera differenziata, mentre la FST rappresenta la stessa differenza (quantità prodotta – quantità da raccolta differenziata) per tutte le frazioni merceologiche al netto di organico, metalli e ingombranti;
- la piena operatività degli Smart STIR a partire dal 2026, che consentirà di recuperare tra il 50 e il 55% della plastica e fino al 100% dei metalli presenti nel

fonte: http://burc.regione.campania.it

residuo indifferenziato e di perseguire un'adeguata stabilizzazione della FUT. Tale condizione si tradurrà nella riduzione della FST stimata come indicato al punto precedente, nonché nella produzione di una frazione umida tritovagliata stabilizzata (FUTS), le cui quantità sono state impiegate per la stima del fabbisogno di discarica. Assumendo che le perdite di processo che si verificano durante la stabilizzazione biologica siano pari al 15% e che, a partire dal 2026, per effetto dell'efficientamento delle sezioni di trattamento biologico degli STIR, tali perdite siano quantificabili nel 20% in peso della FUT avviata a trattamento, la FUTS è stata stimata pari all'80-85% in peso della FUT.

Di seguito si riportano i risultati ottenuti nei diversi Scenari per singolo ATO.

L'analisi degli scenari rappresentati nei paragrafi successivi evidenzia come il sistema integrato di gestione dei rifiuti urbani in Regione Campania tenda a una condizione di equilibrio e di autonomia anche grazie alle attuali potenzialità di trattamento dell'impianto di termovalorizzazione di Acerra. A tale proposito, in riferimento all'art. 12, comma 5, della L.R. 14/2016, non sono conformi al presente Piano interventi per la realizzazione, a qualsiasi titolo, di nuove linee di trattamento dei rifiuti presso il termovalorizzatore di Acerra o di nuovi impianti per l'incenerimento dei rifiuti urbani sull'intero territorio regionale.

Fermo restando quanto innanzi, in considerazione dell'evoluzione tecnologica e degli ambiziosi obiettivi di recupero e decarbonizzazione imposti dall'UE sono definiti conformi al presente Piano regionale eventuali nuovi impianti di pirolisi o gassificazione operanti su frazioni recuperate dal trattamento dei rifiuti urbani che presentino bilancio ambientale ed energetico tale da contribuire significativamente a detti obiettivi con la produzione di idrogeno, bio-carburanti, syngas e similari. Tali impianti sono sottoposti alla procedura di VIA indipendentemente dai quantitativi per cui è richiesta autorizzazione.

7.5 I fabbisogni di trattamento e smaltimento nello Scenario 1

7.5.1 Ambito Territoriale Ottimale Avellino

La Tabella 7.5 riporta per il periodo 2024-2030 la previsione delle quantità di rifiuto raccolte in maniera differenziata nell'ATO Avellino, limitatamente alle frazioni merceologiche per le quali sia necessario prevedere un incremento dei livelli di intercettazione al fine del raggiungimento degli obiettivi di legge e di Piano. Le stime sono state effettuate nell'ipotesi che la produzione di rifiuti sia costante e pari a 144.746 t/anno.

fonte: http://burc.regione.campania.it

La raccolta differenziata, già in linea con l'obiettivo minimo di legge del 65%, si prevede aumenti nel tempo in coerenza con le maggiori quantità di frazioni secche da intercettare per contribuire al raggiungimento degli obiettivi nazionali di riciclaggio. In tale scenario, il fabbisogno di trattamento della frazione organica nell'ATO Avellino si attesta su un valore a regime di poco superiore alle 47.000 t/anno.

Tabella 7.5 – Proiezione delle principali quantità di rifiuto da raccolta differenziata nel periodo 2024-2030 nell'ATO Avellino nello Scenario 1

	RD		Interc.ne	Organico	Carta e cartone	Vetro	Plastica	Legno	Metalli	RAEE
	[t/anno]	[%]								
2024	98.105	67,8	*[%]*	*80*	*65*	*93*	*50*	*30*	*45*	*65*
			[t/anno]	45.045	14.207	13.538	11.001	825	1.889	1.233
2025	101.870	70,4	*[%]*	*81*	*75*	*93*	*51*	*30*	*55*	*85*
			[t/anno]	45.608	16.392	13.538	11.221	825	2.309	1.599
2026	103.956	71,8	*[%]*	*82*	*80*	*93*	*52*	*30*	*60*	*85*
			[t/anno]	46.171	17.485	13.538	11.441	825	2.519	1.599
2027	106.041	73,3	*[%]*	*83*	*85*	*93*	*53*	*30*	*65*	*85*
			[t/anno]	46.734	18.578	13.538	11.661	825	2.728	1.599
2028	107.034	73,9	*[%]*	*84*	*85*	*93*	*54*	*30*	*70*	*85*
			[t/anno]	47.297	18.578	13.538	11.881	825	2.938	1.599
2029	108.027	74,6	*[%]*	*85*	*85*	*93*	*55*	*30*	*75*	*85*
			[t/anno]	47.860	18.578	13.538	12.101	825	3.148	1.599
2030	108.237	74,8	*[%]*	*85*	*85*	*93*	*55*	*30*	*80*	*85*
			[t/anno]	47.860	18.578	13.538	12.101	825	3.358	1.599

7.5.2 Ambito Territoriale Ottimale Benevento

La Tabella 7.6 riporta per il periodo 2024-2030 la previsione delle quantità di rifiuto raccolte in maniera differenziata nell'ATO Benevento, limitatamente alle frazioni merceologiche per le quali sia necessario prevedere un incremento dei livelli di intercettazione al fine del raggiungimento degli obiettivi di legge e di Piano. Le stime sono state effettuate nell'ipotesi che la produzione di rifiuti sia costante e pari a 98.138 t/anno.

La raccolta differenziata, già di gran lunga superiore all'obiettivo minimo di legge del 65%, si prevede aumenti ulteriormente nel tempo in coerenza con le maggiori quantità di carta e cartone, metalli e RAEE da intercettare per contribuire al raggiungimento degli obiettivi nazionali di riciclaggio. In tali condizioni, è possibile stimare che nell'ATO Benevento si possa raggiungere un livello di raccolta differenziata pari al 79% e livelli di intercettazione delle frazioni secche coerenti con gli obiettivi minimi di recupero stabiliti a livello nazionale

fonte: http://burc.regione.campania.it

già nel 2027. Il livello di intercettazione della frazione organica, già attualmente pari all'80%, nell'ipotesi di incremento di ulteriori 5 punti percentuali, determinerebbe un fabbisogno di trattamento stimato in 31.865 t/anno già a partire dal 2024.

Tabella 7.6 – Proiezione delle principali quantità di rifiuto da raccolta differenziata nel periodo 2024-2030 nell'ATO Benevento nello Scenario 1

	RD		Interc.ne	Organico	Carta e cartone	Vetro	Plastica	Legno	Metalli	RAEE
	[t/anno]	[%]								
2024	74.726	76,1	*[%]*	*85*	*70*	*96*	*90*	*43*	*50*	*85*
			[t/anno]	31.865	10.648	9.679	13.381	760	1.423	1.084
2025	75.771	77,2	*[%]*	*85*	*75*	*96*	*90*	*43*	*60*	*85*
			[t/anno]	31.865	11.409	9.679	13.381	760	1.708	1.084
2026	76.817	78,3	*[%]*	*85*	*80*	*96*	*90*	*43*	*70*	*85*
			[t/anno]	31.865	12.169	9.679	13.381	760	1.992	1.084
2027	77.862	79,3	*[%]*	*85*	*85*	*96*	*90*	*43*	*80*	*85*
			[t/anno]	31.865	12.930	9.679	13.381	760	2.277	1.084
2028	77.862	79,3	*[%]*	*85*	*85*	*96*	*90*	*43*	*80*	*85*
			[t/anno]	31.865	12.930	9.679	13.381	760	2.277	1.084
2029	77.862	79,3	*[%]*	*85*	*85*	*96*	*90*	*43*	*80*	*85*
			[t/anno]	31.865	12.930	9.679	13.381	760	2.277	1.084
2030	77.862	79,3	*[%]*	*85*	*85*	*96*	*90*	*43*	*80*	*85*
			[t/anno]	31.865	12.930	9.679	13.381	760	2.277	1.084

7.5.3 Ambito Territoriale Ottimale Caserta

La Tabella 7.7 riporta per il periodo 2024-2030 la previsione delle quantità di rifiuto raccolte in maniera differenziata nell'ATO Caserta, limitatamente alle frazioni merceologiche per le quali sia necessario prevedere un incremento dei livelli di intercettazione al fine del raggiungimento degli obiettivi di legge e di Piano. Le stime sono state effettuate nell'ipotesi che la produzione di rifiuti sia costante e pari a 421.449 t/anno.

La raccolta differenziata si prevede aumenti nel tempo in coerenza con le maggiori quantità di frazioni secche da intercettare per contribuire al raggiungimento degli obiettivi nazionali di riciclaggio, ma anche in ragione delle maggiori quantità di frazione organica da raccogliere in maniera differenziata per avviarle a recupero, sottraendole al rifiuto residuale. Se l'incremento dei livelli di intercettazione delle frazioni secche destinate a recupero seguisse il trend ipotizzato, sarebbe possibile raggiungere l'obiettivo del 65% di raccolta differenziata nel 2025. Per quanto riguarda la frazione organica, nello scenario delineato, che prevede un incremento del livello di intercettazione dal valore attuale del 65% al 75%

fonte: http://burc.regione.campania.it

entro il 2025, è stato stimato un fabbisogno di trattamento pari a poco meno di 125.000 t/anno.

Tabella 7.7 – Proiezione delle principali quantità di rifiuto da raccolta differenziata nel periodo 2024-2030 nell'ATO Caserta nello Scenario 1

	RD		Interc.ne	Organico	Carta e cartone	Vetro	Plastica	Legno	Metalli	RAEE
	[t/anno]	[%]								
2024	251.550	59,7	*[%]*	*70*	*60*	*75*	*45*	*30*	*45*	*65*
			[t/anno]	116.236	39.700	26.690	27.120	3.287	5.690	2.739
2025	274.898	65,2	*[%]*	*75*	*75*	*75*	*50*	*30*	*55*	*85*
			[t/anno]	124.538	49.626	26.690	30.134	3.287	6.954	3.582
2026	279.441	66,3	*[%]*	*75*	*80*	*75*	*51*	*30*	*60*	*85*
			[t/anno]	124.538	52.934	26.690	30.736	3.287	7.586	3.582
2027	283.984	67,4	*[%]*	*75*	*85*	*75*	*52*	*30*	*65*	*85*
			[t/anno]	124.538	56.242	26.690	31.339	3.287	8.218	3.582
2028	285.219	67,7	*[%]*	*75*	*85*	*75*	*53*	*30*	*70*	*85*
			[t/anno]	124.538	56.242	26.690	31.942	3.287	8.850	3.582
2029	286.454	68,0	*[%]*	*75*	*85*	*75*	*54*	*30*	*75*	*85*
			[t/anno]	124.538	56.242	26.690	32.544	3.287	9.483	3.582
2030	287.689	68,3	*[%]*	*75*	*85*	*75*	*55*	*30*	*80*	*85*
			[t/anno]	124.538	56.242	26.690	33.147	3.287	10.115	3.582

7.5.4 Ambito Territoriale Ottimale Napoli 1

La Tabella 7.8 riporta per il periodo 2024-2030 la previsione delle quantità di rifiuto raccolte in maniera differenziata nell'ATO Napoli 1, limitatamente alle frazioni merceologiche per le quali sia necessario prevedere un incremento dei livelli di intercettazione al fine del raggiungimento degli obiettivi di legge e di Piano. Le stime sono state effettuate nell'ipotesi che la produzione di rifiuti sia costante e pari a 666.293 t/anno.

La raccolta differenziata si prevede aumenti nel tempo in coerenza con le maggiori quantità di frazioni secche da intercettare per contribuire al raggiungimento degli obiettivi di riciclaggio, ma anche in ragione delle maggiori quantità di frazione organica da raccogliere in maniera differenziata per avviarle a recupero, sottraendole al rifiuto residuale.

Nello Scenario 1, in ragione degli attuali insoddisfacenti livelli di intercettazione di carta e cartone e metalli, è stato previsto un incremento delle rese di intercettazione di tali frazioni più graduale, individuando efficienze minime di intercettazione pari agli obiettivi nazionali di recupero al 2030, ma non necessariamente al 2025. In tale ipotesi e considerando che l'intercettazione della frazione organica aumenti dall'attuale 43% all'80%, determinando un

fonte: http://burc.regione.campania.it

fabbisogno di trattamento di circa 163.000 t/anno a partire dal 2029, si stima di raggiungere il 65% di raccolta differenziata nell'ATO Napoli 1 nel 2029.

Tabella 7.8 – Proiezione delle principali quantità di rifiuto da raccolta differenziata nel periodo 2024-2030 nell'ATO Napoli 1 nello Scenario 1

	RD		Interc.ne	Organico	Carta e cartone	Vetro	Plastica	Legno	Metalli	RAEE
	[t/anno]	[%]								
2024	319.679	48,0	***[%]***	*55*	*55*	*60*	*40*	*20*	*35*	*65*
			[t/anno]	112.137	70.361	28.784	33.848	2.532	7.229	3.465
2025	353.293	53,0	***[%]***	*60*	*60*	*70*	*50*	*25*	*45*	*85*
			[t/anno]	122.331	76.757	33.581	42.310	3.165	9.295	4.531
2026	373.908	56,1	***[%]***	*65*	*65*	*71*	*51*	*30*	*55*	*85*
			[t/anno]	132.526	83.153	34.061	43.156	3.798	11.360	4.531
2027	393,890	59,1	***[%]***	*70*	*70*	*72*	*52*	*30*	*65*	*85*
			[t/anno]	142.720	89.550	34.541	44.002	3.798	13.426	4.531
2028	412.840	62,0	***[%]***	*75*	*75*	*73*	*53*	*30*	*70*	*85*
			[t/anno]	152.914	95.946	35.020	44.848	3.798	14.459	4.531
2029	431.789	64,8	***[%]***	*80*	*80*	*74*	*54*	*30*	*75*	*85*
			[t/anno]	163.109	102.343	35.500	45.694	3.798	15.491	4.531
2030	440.544	66,1	***[%]***	*80*	*85*	*75*	*55*	*30*	*80*	*85*
			[t/anno]	163.109	108.739	35.980	46.541	3.798	16.524	4.531

7.5.5 Ambito Territoriale Ottimale Napoli 2

La Tabella 7.9 riporta per il periodo 2024-2030 la previsione delle quantità di rifiuto raccolte in maniera differenziata nell'ATO Napoli 2, limitatamente alle frazioni merceologiche per le quali sia necessario prevedere un incremento dei livelli di intercettazione al fine del raggiungimento degli obiettivi di legge e di Piano. Le stime sono state effettuate nell'ipotesi che la produzione di rifiuti sia costante e pari a 339.777 t/anno.

I bilanci di proiezione dei flussi di rifiuto che definiscono lo Scenario 1 per l'ATO Napoli 2 sono stati elaborati secondo le stesse logiche già rappresentate per l'ATO Napoli 1. Anche in questo caso, infatti, gli attuali livelli di intercettazione di alcune delle frazioni secche destinate a recupero sono particolarmente insoddisfacenti se comparati ai valori percentuali assunti come obiettivi nazionali di riciclaggio. È questo il caso della frazione merceologica carta e cartone, intercettata per il 45% nel 2022 (a fronte di un obiettivo minimo di recupero del 70% al 2025) o anche dei metalli per cui al 2022 è stato registrato un livello di intercettazione del 27% (a fronte di un obiettivo minimo di recupero al 2025 del 70%). Si è, dunque, ipotizzato un incremento dei livelli di intercettazione più graduale, individuando

fonte: http://burc.regione.campania.it

efficienze minime di intercettazione pari agli obiettivi nazionali di recupero al 2030, ma non necessariamente al 2025. In tale ipotesi e considerando che l'intercettazione della frazione organica aumenti dall'attuale 69% a un valore minimo del 75%, così da determinare un fabbisogno di trattamento dell'organico pari a circa 97.000 t/anno entro il 2025, si stima di raggiungere il 65% di raccolta differenziata nell'ATO Napoli 2 già nel 2027.

Tabella 7.9 – Proiezione delle principali quantità di rifiuto da raccolta differenziata nel periodo 2024-2030 nell'ATO Napoli 2 nello Scenario 1

	RD		Interc.ne	Organico	Carta e cartone	Vetro	Plastica	Legno	Metalli	RAEE
	[t/anno]	[%]								
2024	192.710	56,7	***[%]***	*69*	*55*	*60*	*40*	*32*	*40*	*65*
			[t/anno]	90.011	31.769	16.309	18.620	3.153	4.077	1.988
2025	211.938	62,4	***[%]***	*75*	*60*	*70*	*50*	*32*	*50*	*85*
			[t/anno]	97.346	34.657	19.028	23.275	3.153	5.097	2.599
2026	216.582	63,7	***[%]***	*75*	*65*	*71*	*51*	*32*	*60*	*85*
			[t/anno]	97.346	37.545	19.299	23.740	3.153	6.116	2.599
2027	220.718	65,0	***[%]***	*75*	*70*	*72*	*52*	*32*	*65*	*85*
			[t/anno]	97.346	40.433	19.571	24.206	3.153	6.626	2.599
2028	224.853	66,2	***[%]***	*75*	*75*	*73*	*53*	*32*	*70*	*85*
			[t/anno]	97.346	43.322	19.843	24.671	3.153	7.135	2.599
2029	228.988	67,4	***[%]***	*75*	*80*	*74*	*54*	*32*	*75*	*85*
			[t/anno]	97.346	46.210	20.115	25.137	3.153	7.645	2.599
2030	233.123	68,6	***[%]***	*75*	*85*	*75*	*55*	*32*	*80*	*85*
			[t/anno]	97.346	49.098	20.387	25.602	3.153	8.155	2.599

7.5.6 Ambito Territoriale Ottimale Napoli 3

La Tabella 7.10 riporta per il periodo 2024-2030 la previsione delle quantità di rifiuto raccolte in maniera differenziata nell'ATO Napoli 3, limitatamente alle frazioni merceologiche per le quali sia necessario prevedere un incremento dei livelli di intercettazione al fine del raggiungimento degli obiettivi di legge e di Piano. Le stime sono state effettuate nell'ipotesi che la produzione di rifiuti sia costante e pari a 485.041 t/anno.

La raccolta differenziata, prossima all'obiettivo minimo di legge del 65%, si prevede aumenti nel tempo in coerenza con le maggiori quantità di frazioni secche da intercettare per contribuire al raggiungimento degli obiettivi nazionali di riciclaggio. In queste ipotesi, si prevede la possibilità per l'ATO Napoli 3 di superare il 65% di raccolta differenziata nel 2025.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il livello di intercettazione della frazione organica, attualmente pari al 73%, si è ipotizzato aumenti al 75% per poi rimanere costante nel tempo, determinando un fabbisogno di trattamento di poco superiore alle 141.000 t/anno fin dal 2024.

Tabella 7.10 – Proiezione delle principali quantità di rifiuto da raccolta differenziata nel periodo 2024-2030 nell'ATO Napoli 3 nello Scenario 1

	RD		Interc.ne	Organico	Carta e cartone	Vetro	Plastica	Legno	Metalli	RAEE
	[t/anno]	[%]								
2024	309.799	63,9	***[%]***	*75*	*60*	*75*	*50*	*60*	*50*	*65*
			[t/anno]	141.874	47.437	29.750	33.953	8.149	7.276	3.153
2025	327.479	67,5	***[%]***	*75*	*75*	*75*	*55*	*60*	*60*	*85*
			[t/anno]	141.874	59.296	29.750	37.348	8.149	8.731	4.123
2026	332.887	68,6	***[%]***	*75*	*80*	*75*	*55*	*60*	*70*	*85*
			[t/anno]	141.874	63.249	29.750	37.348	8.149	10.186	4.123
2027	338.295	69,7	***[%]***	*75*	*85*	*75*	*55*	*60*	*80*	*85*
			[t/anno]	141.874	67.202	29.750	37.348	8.149	11.641	4.123
2028	338.295	69,7	***[%]***	*75*	*85*	*75*	*55*	*60*	*80*	*85*
			[t/anno]	141.874	67.202	29.750	37.348	8.149	11.641	4.123
2029	338.295	69,7	***[%]***	*75*	*85*	*75*	*55*	*60*	*80*	*85*
			[t/anno]	141.874	67.202	29.750	37.348	8.149	11.641	4.123
2030	338.295	69,7	***[%]***	*75*	*85*	*75*	*55*	*60*	*80*	*85*
			[t/anno]	141.874	67.202	29.750	37.348	8.149	11.641	4.123

7.5.7 Ambito Territoriale Ottimale Salerno

La Tabella 7.11 riporta per il periodo 2024-2030 la previsione delle quantità di rifiuto raccolte in maniera differenziata nell'ATO Salerno, limitatamente alle frazioni merceologiche per le quali sia necessario prevedere un incremento dei livelli di intercettazione al fine del raggiungimento degli obiettivi di legge e di Piano. Le stime sono state effettuate nell'ipotesi che la produzione di rifiuti sia costante e pari a 458.124 t/anno.

La raccolta differenziata, che nel 2022 si è attestata al 66%, si prevede aumenti ulteriormente nel tempo fino a circa il 77%, coerentemente con quanto previsto nell'approvato Piano d'Ambito. L'incremento della percentuale di raccolta differenziata riflette le maggiori quantità di frazioni secche da intercettare per contribuire al raggiungimento degli obiettivi nazionali di riciclaggio, nonché di frazione organica destinata a recupero nei previsti impianti di trattamento biologico. In particolare, nell'ipotesi che i livelli di intercettazione del rifiuto organico aumentino fino al 90%, è stato stimato un fabbisogno

fonte: http://burc.regione.campania.it

di trattamento pari a circa 160.000 t/anno, coerente con la capacità impiantistica prevista nel Piano d'ATO pari a circa 197.000 t/anno.

Tabella 7.11 – Proiezione delle principali quantità di rifiuto da raccolta differenziata nel periodo 2024-2030 nell'ATO Salerno nello Scenario 1

	RD		Interc.ne	Organico	Carta e cartone	Vetro	Plastica	Legno	Metalli	RAEE
	[t/anno]	[%]								
2024	315.001	68,8	*[%]*	*80*	*65*	*92*	*50*	*70*	*55*	*75*
			[t/anno]	142.568	47.645	37.099	32.866	8.053	7.307	3.780
2025	335.557	73,2	*[%]*	*85*	*75*	*92*	*53*	*70*	*65*	*85*
			[t/anno]	151.479	54.975	37.099	34.721	8.053	8.636	4.283
2026	353.772	77,2	*[%]*	*90*	*85*	*92*	*55*	*70*	*75*	*85*
			[t/anno]	160.389	62.305	37.099	36.031	8.053	9.964	4.283
2027	354.436	77,4	*[%]*	*90*	*85*	*92*	*55*	*70*	*80*	*85*
			[t/anno]	160.389	62.305	37.099	36.031	8.053	10.628	4.283
2028	354.436	77,4	*[%]*	*90*	*85*	*92*	*55*	*70*	*80*	*85*
			[t/anno]	160.389	62.305	37.099	36.031	8.053	10.628	4.283
2029	354.436	77,4	*[%]*	*90*	*85*	*92*	*55*	*70*	*80*	*85*
			[t/anno]	160.389	62.305	37.099	36.031	8.053	10.628	4.283
2030	354.436	77,4	*[%]*	*90*	*85*	*92*	*55*	*70*	*80*	*85*
			[t/anno]	160.389	62.305	37.099	36.031	8.053	10.628	4.283

7.5.8 Sintesi dei fabbisogni di trattamento a livello regionale

Sulla base delle stime eseguite e fin qui illustrate, si prevede che in Regione Campania, a regime (2030):

- si raggiunga un livello di raccolta differenziata pari al 70,4%;
- il fabbisogno complessivo di trattamento dell'organico da raccolta differenziata sia pari a 766.982 ton/anno. Tale valore è leggermente superiore al corrispondente valore riportato nel vigente PRGRU in considerazione della maggiore quantità di rifiuto prodotto assunta a base delle stime e del maggiore livello di intercettazione che si intende perseguire.

Le Tabelle successive propongono un quadro di sintesi dei dati fin qui esposti per singolo ATO, con indicazione del fabbisogno di trattamento a livello regionale nello Scenario 1. Con riferimento alle stime riportate in tali Tabelle, si evidenzia come la produzione di rifiuto residuale stimata per l'ATO Salerno si attesti, già a partire dal 2026, su un valore di circa 104.000 t/anno, coerente con il valore di 110.000 t/anno, attribuito al flusso di rifiuto

fonte: http://burc.regione.campania.it

residuale in input allo STIR di Battipaglia, a servizio dell'ATO Salerno, nel progetto definitivo di ammodernamento dello stesso STIR.

Tabella 7.12 - Bilanci di proiezione al 2024 nello Scenario 1

	Produzione	Raccolta differenziata		Organico-RD	Rifiuto residuale
	[t/anno]	[%]	[t/anno]	[t/anno]	[t/anno]
ATO AV	144.746	67,8	98.105	45.045	46.641
ATO BN	98.138	76,1	74.726	31.865	23.412
ATO CE	421.449	59,7	251.550	116.236	169.899
ATO NA1	666.293	48,0	319.679	112.137	346.614
ATO NA2	339.777	56,7	192.710	90.011	147.067
ATO NA3	485.041	63,9	309.799	141.874	175.242
ATO SA	458.124	68,8	315.001	142.568	143.123
Campania	***2.613.568***	***59,7***	***1.561.569***	***679.736***	***1.051.999***

Tabella 7.13 - Bilanci di proiezione al 2025 nello Scenario 1

	Produzione	Raccolta differenziata		Organico-RD	Rifiuto residuale
	[t/anno]	[%]	[t/anno]	[t/anno]	[t/anno]
ATO AV	144.746	70,4	101.870	45.608	42.876
ATO BN	98.138	77,2	75.771	31.865	22.367
ATO CE	421.449	65,2	274.898	124.538	146.551
ATO NA1	666.293	53,0	353.293	122.331	313.000
ATO NA2	339.777	62,4	211.938	97.346	127.839
ATO NA3	485.041	67,5	327.479	141.874	157.562
ATO SA	458.124	73,1	334.893	151.479	123.231
Campania	***2.613.568***	***64,3***	***1.680.142***	***715.042***	***933.426***

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tabella 7.14 - Bilanci di proiezione al 2026 nello Scenario 1

	Produzione	Raccolta differenziata		Organico-RD	Rifiuto residuale
	[t/anno]	[%]	[t/anno]	[t/anno]	[t/anno]
ATO AV	144.746	71,8	103.956	46.171	40.790
ATO BN	98.138	78,3	76.817	31.865	21.321
ATO CE	421.449	66,3	279.441	124.538	142.008
ATO NA1	666.293	56,1	373.908	132.526	292.385
ATO NA2	339.777	63,7	216.582	97.346	123.194
ATO NA3	485.041	68,6	332.887	141.874	152.154
ATO SA	458.124	77,2	353.772	160.389	104.352
Campania	***2.613.568***	***66,5***	***1.737.363***	***734.710***	***876.205***

Tabella 7.15 - Bilanci di proiezione al 2027 nello Scenario 1

	Produzione	Raccolta differenziata		Organico-RD	Rifiuto residuale
	[t/anno]	[%]	[t/anno]	[t/anno]	[t/anno]
ATO AV	144.746	73,3	106.041	46.734	38.705
ATO BN	98.138	79,3	77.862	31.865	20.276
ATO CE	421.449	67,4	283.984	124.538	137.465
ATO NA1	666.293	59,1	393.890	142.720	272.403
ATO NA2	339.777	65,0	220.718	97.346	119.059
ATO NA3	485.041	69,7	338.295	141.874	146.746
ATO SA	458.124	77,2	353.772	160.389	103.688
Campania	***2.613.568***	***67,9***	***1.774.563***	***745.467***	***838.341***

Tabella 7.16 - Bilanci di proiezione al 2028 nello Scenario 1

	Produzione	Raccolta differenziata		Organico-RD	Rifiuto residuale
	[t/anno]	[%]	[t/anno]	[t/anno]	[t/anno]
ATO AV	144.746	73,9	107.034	47.297	37.712
ATO BN	98.138	79,3	77.862	31.865	20.276
ATO CE	421.449	67,7	285.219	124.538	136.230
ATO NA1	666.293	62,0	412.840	152.914	253.453
ATO NA2	339.777	66,2	224.853	97.346	114.924
ATO NA3	485.041	69,7	338.295	141.874	146.746
ATO SA	458.124	77,2	353.772	160.389	103.688
Campania	***2.613.568***	***68,9***	***1.799.875***	***756.225***	***813.029***

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tabella 7.17 - Bilanci di proiezione al 2029 nello Scenario 1

	Produzione	Raccolta differenziata		Organico-RD	Rifiuto residuale
	[t/anno]	[%]	[t/anno]	[t/anno]	[t/anno]
ATO AV	144.746	74,6	108.027	47.860	36.719
ATO BN	98.138	79,3	77.862	31.865	20.276
ATO CE	421.449	68,0	286.454	124.538	134.995
ATO NA1	666.293	64,8	431.789	163.109	234.504
ATO NA2	339.777	67,4	228.988	97.346	110.789
ATO NA3	485.041	69,7	338.295	141.874	146.746
ATO SA	458.124	77,2	353.772	160.389	103.688
Campania	***2.613.568***	***69,8***	***1.825.187***	***766.982***	***787.716***

Tabella 7.18 - Bilanci di proiezione al 2030 nello Scenario 1 (condizioni di regime)

	Produzione	Raccolta differenziata		Organico-RD	Rifiuto residuale
	[t/anno]	[%]	[t/anno]	[t/anno]	[t/anno]
ATO AV	144.746	74,8	108.237	47.860	36.509
ATO BN	98.138	79,3	77.862	31.865	20.276
ATO CE	421.449	68,3	287.689	124.538	133.760
ATO NA1	666.293	66,1	440.544	163.109	225.749
ATO NA2	339.777	68,6	233.123	97.346	106.654
ATO NA3	485.041	69,7	338.295	141.874	146.746
ATO SA	458.124	77,2	353.772	160.389	103.688
Campania	***2.613.568***	***70,4***	***1.839.522***	***766.982***	***773.381***

7.5.9 Potenzialità di incenerimento disponibile e necessaria a scala regionale nello Scenario 1

Come è noto, la potenzialità di incenerimento disponibile a scala regionale è garantita dell'unico impianto esistente e operativo sul territorio, ubicato ad Acerra (NA) ed è pari a 750.000 t/anno. La strategia dell'aggiornamento di Piano, coerentemente con quella del Piano vigente, prevede che tale potenzialità di trattamento sia dedicata alla gestione della frazione secca tritovagliata (FST) prodotta presso gli impianti di trattamento meccanico-biologico a servizio dei singoli ATO. Nello Scenario 1 fin qui delineato, la potenzialità di incenerimento disponibile è sufficiente a garantire il corrispondente fabbisogno sin dal 2024, quando si prevede una produzione di FST complessivamente pari a 713.609 t/anno.

In ragione del previsto incremento dei livelli di intercettazione mediante raccolta differenziata delle frazioni secche del rifiuto destinate a recupero, il fabbisogno di

fonte: http://burc.regione.campania.it

incenerimento si ridurrà come rappresentato in Tabella 7.19, rendendo disponibile una capacità residua di trattamento che potrebbe essere destinata alla gestione della frazione umida tritovagliata (FUT) prodotta dagli stessi impianti di trattamento meccanico-biologico da cui si origina la FST, previa verifica delle caratteristiche qualitative, con particolare riguardo al potere calorifico inferiore. L'Autorizzazione Integrata Ambientale dell'impianto di Acerra, rinnovata con Decreto Dirigenziale n. 90 del 22.03.2024 prevede, infatti, che l'impianto possa trattare una quantità di rifiuti tale da garantire, su ciascuna delle tre linee un carico termico nominale (MCR) di circa 113,3 MW_{th} con valori di picco pari a circa 127MW_{th}. Essendo tale condizione dipendente dalle caratteristiche del rifiuto trattato in termini di potere calorifico inferiore, è stato stimato che l'impianto possa trattare, attraverso opportune modifiche del carico termico, rifiuti con un potere calorifico inferiore medio fino a circa 10.000 kJ/kg grazie anche all'ausilio del sistema di preriscaldo dell'aria comburente installato, valore che la FUT opportunamente stabilizzata è ragionevolmente in grado di raggiungere.

Tabella 7.19 - Proiezione delle quantità di FST prodotte per ATO e a livello regionale il 2024 e il 2030 nello Scenario 1

	ATO AV	ATO BN	ATO CE	ATO NA1	ATO NA2	ATO NA3	ATO SA	Campania
	[t/anno]							
2024	31.479	14.597	110.384	241.440	100.783	116.587	98.339	713.609
2025	28.697	13.837	96.603	220.085	89.911	100.362	88.685	638.180
2026	27.384	13.076	92.692	211.730	86.285	96.409	80.045	607.621
2027	26.072	12.316	88.780	204.008	82.660	92.456	80.045	586.336
2028	25.852	12.316	88.178	196.285	79.034	92.456	80.045	574.166
2029	25.632	12.316	87.575	188.563	75.409	92.456	80.045	561.995
2030	25.632	12.316	86.972	180.841	71.783	92.456	80.045	550.045

Sembra opportuno evidenziare come le stime riportate in Tabella 7.19 derivanti dalle ipotesi delineate per lo Scenario 1 siano particolarmente cautelative, dal momento che, oltre a discendere dall'ipotesi di costanza della produzione di rifiuto urbano, non tengono conto della minore quantità di FST che si prevede di ottenere all'esito della riqualificazione degli impianti di produzione della stessa FST nell'ambito delle misure di finanziamento per l'attuazione del programma Smart Green STIR (*cfr. par. 6.1.1*).

Cionondimeno, il fabbisogno di incenerimento a regime risulta inferiore rispetto alle previsioni del Piano vigente, grazie ai maggiori livelli di intercettazione delle frazioni secche per cui la normativa ha imposto ambiziosi obiettivi minimi di riciclaggio da rispettare a livello nazionale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

7.5.10 Fabbisogno di discarica e potenzialità di smaltimento nello Scenario 1

Il fabbisogno di smaltimento in impianti di discarica controllata è stato assunto pari alla quantità di frazione umida tritovagliata (FUT) prodotta all'interno degli impianti di trattamento meccanico-biologico a servizio dei singoli ATO.

I livelli di intercettazione ipotizzati per lo Scenario 1 e rappresentati nei paragrafi precedenti si riflettono nelle quantità di FUT riportate, per singolo ATO e a livello regionale, in Tabella 7.20. Nelle ipotesi di calcolo effettuate, la quantità di FUT e, dunque, il fabbisogno di discarica a livello regionale, nel periodo 2024-2030, risulta pari a 1.561.172 t.

Sembra opportuno evidenziare come la quantità di FUT stimata per l'ATO Salerno già a partire dal 2026 sia coerente con il valore di 19.800 t/anno di sottovaglio organico, riportato nel progetto di ammodernamento dello STIR di Battipaglia, a servizio di tale ATO, ed elaborato per una quantità complessiva di rifiuto residuale pari a 110.000 t/anno. Tale valore è, infatti, confrontabile con la stima della frazione organica residuale da raccolta differenziata (17.821 t/anno) e del 5% della frazione "altro", in cui si è ipotizzato di includere la categoria "sottovaglio" selezionata durante le analisi merceologiche eseguite sul rifiuto residuale presso lo STIR e stimata mediamente pari al 5%. Il destino previsto per questa frazione, nell'ambito del progetto di ammodernamento dello STIR, è l'impiego per la produzione di energia mediante digestione anaerobica.

Tabella 7.20 – Proiezione delle quantità di di FUT nel periodo 2024-2030 per singolo ATO e a livello regionale nello Scenario 1

Ambito	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	Totale
	t/anno							
ATO AV	11.261	10.698	10.135	9.572	9.009	8.446	8.446	***67.567***
ATO BN	5.623	5.623	5.623	5.623	5.623	5.623	5.623	***39.363***
ATO CE	49.815	41.513	41.513	41.513	41.513	41.513	41.513	***298.892***
ATO NA1	91.749	81.554	71.360	61.166	50.971	40.777	40.777	***438.354***
ATO NA2	39.784	32.449	32.449	32.449	32.449	32.449	32.449	***234.476***
ATO NA3	47.291	47.291	47.291	47.291	47.291	47.291	47.291	***331.040***
ATO SA	35.642	26.732	17.821	17.821	17.821	17.821	17.821	***151.479***
Campania	281.166	245.860	226.192	215.435	204.678	193.320	193.920	***1.561.172***

La strategia di Piano non prevede la realizzazione di nuovi impianti di discarica controllata ma, al contrario, considera l'impiego della capacità residua di smaltimento delle discariche esistenti e ubicate a Savignano Irpino (AV), Sant'Arcangelo Trimonte (BN) e San Tammaro (CE). I volumi disponibili o che lo saranno nel prossimo futuro per effetto degli interventi in

fonte: http://burc.regione.campania.it

corso sono già stati rappresentati nel paragrafo 6.1.3, a cui si rimanda per gli opportuni dettagli. In particolare, i dati riportati nella Tabella 6.33 evidenziano la disponibilità potenziale di un volume di abbanco complessivamente pari a 1.158.037 m^3. Ipotizzando cautelativamente una densità di abbanco del rifiuto in discarica di 1,1 t/m^3, la quantità di rifiuto smaltibile risulta pari a 1.419.247 t. Sebbene tale quantità sia leggermente inferiore rispetto al fabbisogno di discarica stimato, sembra opportuno evidenziare l'ipotesi di calcolo estremamente cautelativa che non considera le perdite di processo che si verificano durate la stabilizzazione della FUT condotta presso gli impianti STIR, quantificabili tra il 10 e il 15% della FUT stessa. Inoltre, la strategia di Piano prevede che la FUT stabilizzata sia prioritariamente impiegata, ai sensi della Delibera di Giunta Regionale n. 693 del 30.10.2018, come materiale di copertura di discariche. A tal riguardo, la Sogesid spa, che ha in corso la progettazione per la messa in sicurezza e bonifica di alcune discariche ricadenti nel territorio regionale, ha stimato, tenendo conto anche della presenza di alcuni dei "siti orfani" di cui al DM 269/2020 in cui la FUTS potrebbe trovare collocazione come biostabilizzato, che "*in relazione alle caratteristiche dello strato di regolarizzazione per la messa in sicurezza delle discariche può essere stimato un volume complessivo di FUTS pari a 163.558,50 m^3, il cui calcolo definitivo e la relativa distribuzione temporale potranno essere effettuate solo a seguito del completamento delle singole progettazioni e i processi approvativi incluse le Conferenze dei Servizi e le procedure di Autorizzazione Ambientale*."

Infine, si rammenta che, in ragione dei maggiori livelli di intercettazione delle frazioni secche del rifiuto che ci si prefigge di raggiungere, si otterrà una riduzione della quantità della FST prodotta all'interno degli STIR, con conseguente riduzione del fabbisogno di incenerimento (cfr. paragrafo 7.5.9). Tale condizione consentirebbe di destinare una quota parte della FUT prodotta, previa stabilizzazione e verifica del potere calorifico inferiore nonché dei limiti tecnici dell'impianto di Acerra, al termovalorizzatore stesso, sfruttandone la capacità di trattamento residua.

Da tale ipotesi discende lo schema di potenziale gestione riportato in Tabella 7.21 ed elaborato nell'ulteriore ipotesi cautelativa di assenza di perdite di processo durante la stabilizzazione biologica della FUT.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tabella 7.21 – Schema di gestione della FUT nel periodo 2024-2030 in Regione Campania nello Scenario 1

	FUT prodotta	FST a TMV	Capacità residua*	FUT a TMV	FUT a smaltimento
	[t/anno]				
2024	281.166	713.609	36.391	36.391	244.775
2025	245.860	638.180	111.820	111.820	134.040
2026	226.192	607.621	142.379	142.379	83.814
2027	215.435	586.336	163.664	163.664	51.771
2028	204.678	574.166	175.834	175.834	28.843
2029	193.920	561.995	188.005	188.005	5.916
2030	193.920	550.045	199.955	193.920	0
* Stimata rispetto alla capacità di trattamento del termovalorizzatore pari a 750.000 t/anno					

7.6 I fabbisogni di trattamento e smaltimento nello Scenario 2

Come già rappresentato, lo Scenario 2, ossia lo Scenario di Piano, ipotizza un livello minimo di intercettazione pari al 75% per carta e cartone e al 70% per i metalli entro il 2025 in tutti gli ATO. Sulla base di tale ipotesi, la stima dei fabbisogni si modifica come riportato nelle seguenti Tabelle. Per effetto dei maggiori livelli di intercettazione di queste frazioni secche, si ottiene una riduzione della FST e, quindi, una riduzione del fabbisogno di incenerimento a scala regionale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tabella 7.22 – Proiezione delle principali quantità di rifiuto da raccolta differenziata nel periodo 2024-2030 nell'ATO Avellino nello Scenario 2

	RD		Interc.ne	Organico	Carta e cartone	Vetro	Plastica	Legno	Metalli	RAEE
	[t/anno]	[%]								
2024	98.525	68,1	***[%]***	*80*	*65*	*93*	*50*	*30*	***55***	*65*
			[t/anno]	45.045	14.207	13.538	11.001	825	**2.309**	1.233
2025	102.499	70,8	***[%]***	*81*	*75*	*93*	*51*	*30*	***70***	*85*
			[t/anno]	45.608	16.392	13.538	11.221	825	**2.938**	1.599
2026	104.459	72,2	***[%]***	*82*	*80*	*93*	*52*	*30*	***72***	*85*
			[t/anno]	46.171	17.485	13.538	11.441	825	**3.022**	1.599
2027	106.419	73,5	***[%]***	*83*	*85*	*93*	*53*	*30*	***74***	*85*
			[t/anno]	46.734	18.578	13.538	11.661	825	**3.106**	1.599
2028	107.286	74,1	***[%]***	*84*	*85*	*93*	*54*	*30*	***76***	*85*
			[t/anno]	47.297	18.578	13.538	11.881	825	**3.190**	1.599
2029	108.153	74,7	***[%]***	*85*	*85*	*93*	*55*	*30*	***78***	*85*
			[t/anno]	47.860	18.578	13.538	12.101	825	**3.274**	1.599
2030	108.237	74,8	***[%]***	*85*	*85*	*93*	*55*	*30*	***80***	*85*
			[t/anno]	47.860	18.578	13.538	12.101	825	**3.358**	1.599

Tabella 7.23 – Proiezione delle principali quantità di rifiuto da raccolta differenziata nel periodo 2024-2030 nell'ATO Benevento nello Scenario 2

	RD		Interc.ne	Organico	Carta e cartone	Vetro	Plastica	Legno	Metalli	RAEE
	[t/anno]	[%]								
2024	74.869	76,3	***[%]***	*85*	*70*	*96*	*90*	*43*	***55***	*85*
			[t/anno]	31.865	10.648	9.679	13.381	760	**1.565**	1.084
2025	76.056	77,5	***[%]***	*85*	*75*	*96*	*90*	*43*	***70***	*85*
			[t/anno]	31.865	11.409	9.679	13.381	760	**1.992**	1.084
2026	76.959	78,4	***[%]***	*85*	*80*	*96*	*90*	*43*	***75***	*85*
			[t/anno]	31.865	12.169	9.679	13.381	760	**2.135**	1.084
2027	77.862	79,3	***[%]***	*85*	*85*	*96*	*90*	*43*	***80***	*85*
			[t/anno]	31.865	12.930	9.679	13.381	760	**2.277**	1.084
2028	77.862	79,3	***[%]***	*85*	*85*	*96*	*90*	*43*	***80***	*85*
			[t/anno]	31.865	12.930	9.679	13.381	760	**2.277**	1.084
2029	77.862	79,3	***[%]***	*85*	*85*	*96*	*90*	*43*	***80***	*85*
			[t/anno]	31.865	12.930	9.679	13.381	760	**2.277**	1.084
2030	77.862	79,3	***[%]***	*85*	*85*	*96*	*90*	*43*	***80***	*85*
			[t/anno]	31.865	12.930	9.679	13.381	760	**2.277**	1.084

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tabella 7.24 – Proiezione delle principali quantità di rifiuto da raccolta differenziata nel periodo 2024-2030 nell'ATO Caserta nello Scenario 2

	RD		Interc.ne	Organico	Carta e cartone	Vetro	Plastica	Legno	Metalli	RAEE
	[t/anno]	[%]								
2024	252.814	60,0	***[%]***	*70*	*60*	*75*	*45*	*30*	***55***	*65*
			[t/anno]	116.236	39.700	26.690	27.120	3.287	**6.954**	2.739
2025	276.794	65,7	***[%]***	*75*	*75*	*75*	*50*	*30*	***70***	*85*
			[t/anno]	124.538	49.626	26.690	30.134	3.287	**8.850**	3.582
2026	280.958	66,7	***[%]***	*75*	*80*	*75*	*51*	*30*	***72***	*85*
			[t/anno]	124.538	52.934	26.690	30.736	3.287	**9.103**	3.582
2027	285.122	67,7	***[%]***	*75*	*85*	*75*	*52*	*30*	***74***	*85*
			[t/anno]	124.538	56.242	26.690	31.339	3.287	**9.356**	3.582
2028	285.978	67,9	***[%]***	*75*	*85*	*75*	*53*	*30*	***76***	*85*
			[t/anno]	124.538	56.242	26.690	31.942	3.287	**9.609**	3.582
2029	286.833	68,1	***[%]***	*75*	*85*	*75*	*54*	*30*	***78***	*85*
			[t/anno]	124.538	56.242	26.690	32.544	3.287	**9.862**	3.582
2030	287.689	68,3	***[%]***	*75*	*85*	*75*	*55*	*30*	***80***	*85*
			[t/anno]	124.538	56.242	26.690	33.147	3.287	**10.115**	3.582

Tabella 7.25 – Proiezione delle principali quantità di rifiuto da raccolta differenziata nel periodo 2024-2030 nell'ATO Napoli 1 nello Scenario 2

	RD		Interc.ne	Organico	Carta e cartone	Vetro	Plastica	Legno	Metalli	RAEE
	[t/anno]	[%]								
2024	329.173	49,4	***[%]***	*55*	***60***	*60*	*40*	*20*	***50***	*65*
			[t/anno]	112.137	**76.757**	28.784	33.848	2.532	**10.328**	3.465
2025	377.646	56,7	***[%]***	*60*	***75***	*70*	*50*	*25*	***70***	*85*
			[t/anno]	122.331	**95.946**	33.581	42.310	3.165	**14.459**	4.531
2026	392.771	58,9	***[%]***	*65*	***77***	*71*	*51*	*30*	***72***	*85*
			[t/anno]	132.526	**98.505**	34.061	43.156	3.798	**14.872**	4.531
2027	407.263	61,1	***[%]***	*70*	***79***	*72*	*52*	*35*	***74***	*85*
			[t/anno]	142.720	**101.063**	34.541	44.002	4.431	**15.285**	4.531
2028	421.755	63,3	***[%]***	*75*	***81***	*73*	*53*	*35*	***76***	*85*
			[t/anno]	152.914	**103.622**	35.020	44.848	4.431	**15.698**	4.531
2029	436.247	65,5	***[%]***	*80*	***83***	*74*	*54*	*35*	***78***	*85*
			[t/anno]	163.109	**106.180**	35.500	45.694	4.431	**16.111**	4.531
2030	440.544	66,1	***[%]***	*80*	***85***	*75*	*55*	*35*	***80***	*85*
			[t/anno]	163.109	**108.739**	35.980	46.541	4.431	**16.524**	4.531

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tabella 7.26 – Proiezione delle principali quantità di rifiuto da raccolta differenziata nel periodo 2024-2030 nell'ATO Napoli 2 nello Scenario 2

	RD		Interc.ne	Organico	Carta e cartone	Vetro	Plastica	Legno	Metalli	RAEE
	[t/anno]	[%]								
2024	196.618	57,9	***[%]***	*69*	***60***	*60*	*40*	*32*	***50***	*65*
			[t/anno]	90.011	**34.657**	16.309	18.620	3.153	**5.097**	1.988
2025	222.641	65,5	***[%]***	*75*	***75***	*70*	*50*	*32*	***70***	*85*
			[t/anno]	97.346	**43.322**	19.028	23.275	3.153	**7.135**	2.599
2026	224.737	66,1	***[%]***	*75*	***77***	*71*	*51*	*32*	***72***	*85*
			[t/anno]	97.346	**44.477**	19.299	23.740	3.153	**7.339**	2.599
2027	226.834	66,8	***[%]***	*75*	***79***	*72*	*52*	*32*	***74***	*85*
			[t/anno]	97.346	**45.632**	19.571	24.206	3.153	**7.543**	2.599
2028	228.930	67,4	***[%]***	*75*	***81***	*73*	*53*	*32*	***76***	*85*
			[t/anno]	97.346	**46.787**	19.843	24.671	3.153	**7.747**	2.599
2029	231.026	68,0	***[%]***	*75*	***83***	*74*	*54*	*32*	***78***	*85*
			[t/anno]	97.346	**47.943**	20.115	25.137	3.153	**7.951**	2.599
2030	233.123	68,6	***[%]***	*75*	***85***	*75*	*55*	*32*	***80***	*85*
			[t/anno]	97.346	**49.098**	20.387	25.602	3.153	**8.155**	2.599

Tabella 7.27 – Proiezione delle principali quantità di rifiuto da raccolta differenziata nel periodo 2024-2030 nell'ATO Napoli 3 nello Scenario 2

	RD		Interc.ne	Organico	Carta e cartone	Vetro	Plastica	Legno	Metalli	RAEE
	[t/anno]	[%]								
2024	310.527	64,0	***[%]***	*75*	*60*	*75*	*50*	*60*	***55***	*65*
			[t/anno]	141.874	47.437	29.750	33.953	8.149	**8.003**	3.153
2025	328.934	67,8	***[%]***	*75*	*75*	*75*	*55*	*60*	***70***	*85*
			[t/anno]	141.874	59.296	29.750	37.348	8.149	**10.186**	4.123
2026	333.615	68,8	***[%]***	*75*	*80*	*75*	*55*	*60*	***75***	*85*
			[t/anno]	141.874	63.249	29.750	37.348	8.149	**10.913**	4.123
2027	338.295	69,7	***[%]***	*75*	*85*	*75*	*55*	*60*	***80***	*85*
			[t/anno]	141.874	67.202	29.750	37.348	8.149	**11.641**	4.123
2028	338.295	69,7	***[%]***	*75*	*85*	*75*	*55*	*60*	***80***	*85*
			[t/anno]	141.874	67.202	29.750	37.348	8.149	**11.641**	4.123
2029	338.295	69,7	***[%]***	*75*	*85*	*75*	*55*	*60*	***80***	*85*
			[t/anno]	141.874	67.202	29.750	37.348	8.149	**11.641**	4.123
2030	338.295	69,7	***[%]***	*75*	*85*	*75*	*55*	*60*	***80***	*85*
			[t/anno]	141.874	67.202	29.750	37.348	8.149	**11.641**	4.123

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tabella 7.28 – Proiezione delle principali quantità di rifiuto da raccolta differenziata nel periodo 2024-2030 nell'ATO Salerno nello Scenario 2

	RD		Interc.ne	Organico	Carta e cartone	Vetro	Plastica	Legno	Metalli	RAEE
	[t/anno]	[%]								
2024	315.001	68,8	***[%]***	*80*	*65*	*92*	*50*	*70*	*55*	*75*
			[t/anno]	142.568	47.645	37.099	32.866	8.053	7.307	3.780
2025	335.557	73,2	***[%]***	*85*	*75*	*92*	*53*	*70*	*70*	*85*
			[t/anno]	151.479	54.975	37.099	34.721	8.053	9.300	4.283
2026	353.772	77,2	***[%]***	*90*	*85*	*92*	*55*	*70*	*75*	*85*
			[t/anno]	160.389	62.305	37.099	36.031	8.053	9.964	4.283
2027	354.436	77,4	***[%]***	*90*	*85*	*92*	*55*	*70*	*80*	*85*
			[t/anno]	160.389	62.305	37.099	36.031	8.053	10.628	4.283
2028	354.436	77,4	***[%]***	*90*	*85*	*92*	*55*	*70*	*80*	*85*
			[t/anno]	160.389	62.305	37.099	36.031	8.053	10.628	4.283
2029	354.436	77,4	***[%]***	*90*	*85*	*92*	*55*	*70*	*80*	*85*
			[t/anno]	160.389	62.305	37.099	36.031	8.053	10.628	4.283
2030	354.436	77,4	***[%]***	*90*	*85*	*92*	*55*	*70*	*80*	*85*
			[t/anno]	160.389	62.305	37.099	36.031	8.053	10.628	4.283

7.6.1 Sintesi dei fabbisogni di trattamento a livello regionale nello Scenario 2

Sulla base delle stime eseguite nello Scenario 2, adottato come Scenario di Piano, per effetto dell'incremento delle rese minime di intercettazione delle frazioni "carta e cartone" e negli ATO NA1 e NA2 e "metalli" in tutti gli ATO, fino a valori pari ai corrispondenti obiettivi nazionali di riciclaggio, si prevede che in Regione Campania sia possibile raggiungere un livello di raccolta differenziata superiore al 65% nel 2025. Il miglioramento della raccolta differenziata comporta, inoltre, una riduzione della FST (Tabella 7.29).

Il fabbisogno complessivo di trattamento dell'organico da raccolta differenziata resta invariato rispetto allo Scenario 1 e pari, a regime (2030), a 766.982 ton/anno.

Tabella 7.29 - Bilanci di proiezione a livello regionale nello Scenario 2

	Raccolta differenziata		Rifiuto residuale
	[%]	[t/anno]	[t/anno]
2024	60,4	1.577.525	1.036.043
2025	65,8	1.720.128	893.440
2026	67,6	1.767.271	846.297
2027	68,7	1.795.567	817.337
2028	69,4	1.813.878	799.026
2029	70,1	1.832.189	780.715
2030	70,4	1.839.522	773.381

fonte: http://burc.regione.campania.it

7.6.2 Potenzialità di incenerimento necessaria a scala regionale nello Scenario 2

La Tabella 7.30 riporta la produzione di FST nelle ipotesi dello Scenario 2. Appare evidente come, per effetto delle maggiori rese di intercettazione delle frazioni “carta e cartone” e “legno” negli ATO NA1 e NA2, la quantità di FST si riduce e, con essa, il contributo di tali ATO alla definizione del fabbisogno di incenerimento a scala regionale.

La FST prodotta nelle ipotesi dello Scenario di Piano potrà essere gestita presso il termovalorizzatore di Acerra, garantendo una potenzialità residua che potrà essere saturata per il trattamento della FUT stabilizzata.

Tabella 7.30 – Produzione di FST per ATO e a livello regionale tra il 2024 e il 2030 nello Scenario 2

	ATO AV	ATO BN	ATO CE	ATO NA1	ATO NA2	ATO NA3	ATO SA	Campania
	[t/anno]							
2024	31.479	14.597	110.384	235.043	97.895	116.587	98.339	704.325
2025	28.697	13.837	96.603	200.896	81.246	100.362	88.685	610.326
2026	27.384	13.076	92.692	196.378	79.354	96.409	80.045	585.339
2027	26.072	12.316	88.780	192.494	77.461	92.456	80.045	569.624
2028	25.852	12.316	88.178	188.610	75.569	92.456	80.045	563.024
2029	25.632	12.316	87.575	184.725	73.676	92.456	80.045	556.425
2030	25.632	12.316	86.972	180.841	71.783	92.456	80.045	550.045

7.6.3 Fabbisogno di discarica e potenzialità di smaltimento nello Scenario 2

Il fabbisogno di smaltimento in impianti di discarica controllata è stato assunto pari alla quantità di FUT prodotta all’interno degli impianti di trattamento meccanico-biologico a servizio dei singoli ATO.

Nelle ipotesi di calcolo effettuate, la quantità di FUT prodotte nello Scenario 2 sono analoghe a quelle stimate per lo Scenario 1 (cfr paragrafo 7.5.10). Tuttavia, le minori quantità di FST prodotte rendono disponibile al trattamento di FUT stabilizzata una maggiore capacità residua rispetto a quanto stimato per lo Scenario 1, come riportato in Tabella 7.31. In questo Scenario, a vantaggio di sicurezza, non vengono considerate le perdite di processo dovute alla stabilizzazione della FUT e il maggiore recupero di frazione secca conseguenti all’implementazione degli Smart STIR.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tabella 7.31 – Schema di gestione della FUT nel periodo 2024-2030 in Regione Campania nello Scenario 2

	FUT prodotta	FST a TMV	Capacità residua*	FUT a TMV	FUT a smaltimento
	[t/anno]				
2024	281.166	704.325	45.675	45.675	235.491
2025	245.860	610.326	139.674	139.674	106.187
2026	226.192	585.339	164.661	164.661	61.531
2027	215.435	569.624	180.376	180.376	35.059
2028	204.678	563.024	186.976	186.976	17.702
2029	193.920	556.425	193.575	193.575	345
2030	193.920	550.045	199.955	193.920	0
* Stimata rispetto alla capacità di trattamento del termovalorizzatore pari a 750.000 t/anno					

7.7 I fabbisogni di trattamento e smaltimento nello Scenario 3

Lo Scenario 3 è stato elaborato per rappresentare le ulteriori potenzialità di recupero di frazioni secche che saranno realizzate per effetto della rifunzionalizzazione degli impianti di trattamento meccanico-biologico regionali, nell'ambito dei progetti Smart Green STIR.
In particolare, l'upgrading delle linee esistenti di selezione meccanica del rifiuto residuale mira a intercettare la totalità dei metalli e circa il 50% della plastica presente nel rifiuto residuale da raccolta differenziata in input agli impianti.
La disponibilità dei bilanci di massa del progetto di ammodernamento dello STIR di Battipaglia ha consentito di effettuare stima di maggior dettaglio per l'ATO Salerno. Sulla base di tali bilanci, infatti, è possibile ipotizzare che, per effetto dell'upgrading della linea di selezione meccanica, sarà possibile:

- intercettare la totalità dei metalli e il 55% della plastica presente nel rifiuto residuale da raccolta differenziata;
- produrre una frazione secca classificabile come Css, con ulteriore riduzione della quantità di Frazione Secca Tritovagliata (FST) da destinare al termovalorizzatore di Acerra;
- generare una quantità di FUT da avviare a digestione anaerobica, stimata come la differenza tra la quantità di organico prodotta e quella raccolta in maniera differenziata, accresciuta di un ulteriore 5% di "altro" computati come sottovaglio organico nel succitato bilancio di massa di progetto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

In tali ipotesi, per effetto del recupero di plastica e metalli presso gli Smart STIR, le corrispondenti quantità destinabili a recupero aumentano nel tempo rispetto a quanto stimato per lo Scenario di Piano (Scenario 2) a partire dal 2026. Inoltre, le minori quantità di FST prodotta si tradurranno in un ulteriore incremento della capacità residua di trattamento del termovalorizzatore di Acerra, a cui potrà essere destinata la FUT (Tabella 7.32) nei limiti imposti dall'autorizzazione di tale impianto. Lo schema riportato in Tabella non considera, a vantaggio di sicurezza, il trattamento della FUT prodotta presso lo STIR di Battipaglia mediante digestione anaerobica; tuttavia, la quantificazione di tale flusso è leggermente superiore di quanto stimato negli Scenari 1 e 2 perché è stata considerata l'aliquota del 5% di "altri rifiuti" classificabile come sottovaglio organico.

Tabella 7.32 – Schema di gestione della FUT nel periodo 2024-2030 in Regione Campania nello Scenario 3

	FUT prodotta	FST a TMV	Capacità residua*	FUT a TMV	FUT a smaltimento
	[t/anno]				
2024	281.166	704.325	45.675	45.675	235.491
2025	245.860	610.326	139.674	139.674	106.187
2026	227.800	495.188	254.812	227.800	0
2027	217.043	502.512	247.488	217.043	0
2028	206.286	496.979	253.021	206.286	0
2029	195.528	496.397	253.603	195.528	0
2030	195.528	484.649	265.351	195.528	0
* Stimata rispetto alla capacità di trattamento del termovalorizzatore pari a 750.000 t/anno					

7.8 I fabbisogni di trattamento e smaltimento nello Scenario 4

Nelle ipotesi dello Scenario 4, si prevede che in Regione Campania, a regime (2030):

- si raggiunga un livello di raccolta differenziata pari al 65,8%;
- il fabbisogno complessivo di trattamento dell'organico da raccolta differenziata sia pari a 761.913 ton/anno.

Le Tabelle successive propongono un quadro di sintesi delle stime effettuate per singolo ATO, con indicazione del fabbisogno di trattamento del rifiuto organico a livello regionale nello Scenario 4.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tabella 7.33 - Bilanci di proiezione al 2024 nello Scenario 4

	Produzione	Raccolta differenziata		Organico-RD	Rifiuto residuale
	[t/anno]	[%]	[t/anno]	[t/anno]	[t/anno]
ATO AV	144.746	69,4	100.523	47.081	44.223
ATO BN	98.138	75,0	73.603	31.187	24.535
ATO CE	421.449	59,1	249.010	115.575	172.439
ATO NA1	666.293	44,7	297.581	94.177	368.712
ATO NA2	339.777	57,4	195.171	96.929	144.606
ATO NA3	485.041	65,0	315.067	147.054	169.974
ATO SA	458.124	70,6	323.615	151.526	134.509
Campania	***2.613.568***	***59,5***	***1.554.571***	***683.528***	***1.058.997***

Tabella 7.34 - Bilanci di proiezione al 2025 nello Scenario 4

	Produzione	Raccolta differenziata		Organico-RD	Rifiuto residuale
	[t/anno]	[%]	[t/anno]	[t/anno]	[t/anno]
ATO AV	144.746	71,0	102.702	48.260	42.044
ATO BN	98.138	75,0	73.603	31.187	24.535
ATO CE	421.449	60,4	254.407	118.240	167.042
ATO NA1	666.293	45,6	304.039	96.532	362.254
ATO NA2	339.777	58,7	199.401	99.195	140.376
ATO NA3	485.041	66,4	321.896	150.241	163.145
ATO SA	458.124	72,2	330.630	155.456	127.494
Campania	***2.613.568***	***60,7***	***1.586.679***	***699.111***	***1.026.889***

Tabella 7.35 - Bilanci di proiezione al 2026 nello Scenario 4

	Produzione	Raccolta differenziata		Organico-RD	Rifiuto residuale
	[t/anno]	[%]	[t/anno]	[t/anno]	[t/anno]
ATO AV	144.746	72,5	104.881	49.440	39.865
ATO BN	98.138	75,0	73.603	31.187	24.535
ATO CE	421.449	61,6	259.805	120.905	161.644
ATO NA1	666.293	46,6	310.498	98.887	355.795
ATO NA2	339.777	59,9	203.632	101.461	136.145
ATO NA3	485.041	67,8	328.725	153.428	156.316
ATO SA	458.124	73,7	337.644	159.386	120.480
Campania	***2.613.568***	***61,9***	***1.618.787***	***714.694***	***994.781***

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tabella 7.36 - Bilanci di proiezione al 2027 nello Scenario 4

	Produzione	Raccolta differenziata		Organico-RD	Rifiuto residuale
	[t/anno]	[%]	[t/anno]	[t/anno]	[t/anno]
ATO AV	144.746	74,0	107.060	50.619	37.686
ATO BN	98.138	75,0	73.603	31.187	24.535
ATO CE	421.449	62,9	265.202	123.570	156.247
ATO NA1	666.293	47,6	316.956	101.242	349.337
ATO NA2	339.777	61,2	207.862	103.727	131.915
ATO NA3	485.041	69,2	335.554	156.616	149.487
ATO SA	458.124	75,0	343.593	162.719	114.531
Campania	***2.613.568***	***63,1***	***1.649.830***	***729.680***	***963.738***

Tabella 7.37 - Bilanci di proiezione al 2028 nello Scenario 4

	Produzione	Raccolta differenziata		Organico-RD	Rifiuto residuale
	[t/anno]	[%]	[t/anno]	[t/anno]	[t/anno]
ATO AV	144.746	75,0	108.559	51.431	36.187
ATO BN	98.138	75,0	73.603	31.187	24.535
ATO CE	421.449	64,2	270.599	126.236	150.850
ATO NA1	666.293	48,5	323.414	103.597	342.879
ATO NA2	339.777	62,4	212.092	105.993	127.685
ATO NA3	485.041	70,6	342.383	159.803	142.658
ATO SA	458.124	75,0	343.593	162.719	114.531
Campania	***2.613.568***	***64,1***	***1.674.245***	***740.966***	***659.857***

Tabella 7.38 - Bilanci di proiezione al 2029 nello Scenario 4

	Produzione	Raccolta differenziata		Organico-RD	Rifiuto residuale
	[t/anno]	[%]	[t/anno]	[t/anno]	[t/anno]
ATO AV	144.746	75,0	108.559	51.431	36.187
ATO BN	98.138	75,0	73.603	31.187	24.535
ATO CE	421.449	65,5	275.996	128.901	145.453
ATO NA1	666.293	49,5	329.873	105.952	336.420
ATO NA2	339.777	63,7	216.323	108.260	123.454
ATO NA3	485.041	72,0	349.212	162.990	135.829
ATO SA	458.124	75,0	343.593	162.719	114.531
Campania	***2.613.568***	***64,9***	***1.697.160***	***751.439***	***916.408***

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tabella 7.39 - Bilanci di proiezione al 2030 nello Scenario 4 (condizioni di regime)

	Produzione	Raccolta differenziata		Organico-RD	Rifiuto residuale
	[t/anno]	[%]	[t/anno]	[t/anno]	[t/anno]
ATO AV	144.746	75,0	108.559	51.431	36.187
ATO BN	98.138	75,0	73.603	31.187	24.535
ATO CE	421.449	66,8	281.394	131.566	140.055
ATO NA1	666.293	50,5	336.331	108.307	329.962
ATO NA2	339.777	64,9	220.553	110.526	119.224
ATO NA3	485.041	73,4	356.041	166.178	129.000
ATO SA	458.124	75,0	343.593	162.719	114.531
Campania	***2.613.568***	***65,8***	***1.720.075***	***761.913***	***893.493***

7.8.1 Fabbisogno di termovalorizzazione e di smaltimento in discarica nello Scenario 4

Come è noto, nella strategia di Piano, il trattamento del rifiuto residuale presso gli impianti STIR darà luogo a una frazione secca tritovagliata (FST) destinata a termovalorizzazione presso l'impianto di Acerra e a una frazione umida tritovagliata (FUT) destinata a stabilizzazione biologica per la produzione di FUTS. Nell'ipotesi che a partire dal 2026 gli impianti STIR riqualificati consentiranno l'ulteriore recupero della totalità dei metalli e del 50% delle plastiche presenti nel rifiuto residuale, è possibile stimare la produzione delle quantità annue di FST riportate in Tabella 7.40. Tali quantità sono completamente gestibili presso l'impianto di Acerra di potenzialità pari a 750.000 t/anno, determinando finanche una capacità residua di trattamento termico.

Considerando, inoltre, che la stabilizzazione biologica della FUT ne riduce la massa di una quantità corrispondente all'aliquota di rifiuto convertita in percolati e arie esauste, si ottengono le quantità annue di FUTS riportate nella Tabella 7.40, in cui si propone anche un possibile schema di gestione della FUTS. La capacità residua di trattamento termico potrà, infatti, servire il trattamento di una quota parte della FUTS prodotta, così da ridurre il fabbisogno di smaltimento in discarica, fino ad annullarlo a partire dal 2028 (Tabella 7.40). Fermo rimanendo che, allo stato attuale la FUTS prodotta, pur se inviata fuori regione, è destinata esclusivamente a recupero, tale fabbisogno di smaltimento potrà essere completamente gestito mediante le volumetrie di discarica presso gli impianti già autorizzati e previsti nel Piano (cfr paragrafo 6.1.3) e con l'eventuale utilizzo della FUTS come materiale di copertura giornaliera o finale di discarica ai sensi della DGR 693 del 30.10.2018.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tabella 7.40 – Schema di gestione della FUT nel periodo 2024-2030 in Regione Campania nello Scenario 4

	FUT prodotta	FUTS	FST a TMV	Capacità residua*	FUTS a TMV	FUTS a smaltimento
	[t/anno]					
2024	279.315	237.418	717.704	32.296	32.296	205.122
2025	263.732	224.172	702.336	47.664	47.664	176.508
2026	248.149	198.519	594.305	155.695	155.695	42.823
2027	233.162	186.530	581.264	168.736	168.736	17.794
2028	221.877	177.502	570.486	179.514	177.502	0
2029	211.403	169.123	560.182	189.818	169.123	0
2030	200.930	160.744	549.878	200.122	160.744	0
* Stimata rispetto alla capacità di trattamento del termovalorizzatore pari a 750.000 t/anno						

fonte: http://burc.regione.campania.it

8 ULTERIORI STRUMENTI FINALIZZATI AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DEL PIANO E STIMA DEI COSTI

8.1 Strumenti di governance

L'implementazione di un sistema integrato di gestione dei rifiuti urbani in Campania è disciplinato dalla Legge regionale n. 14 del 26.05.2016 "*Norme di attuazione della disciplina europea e nazionale in materia di rifiuti e dell'economia circolare*" e successive modifiche e integrazioni. Tale legge delinea il sistema di governance a livello regionale mediante l'individuazione degli Ambiti Territoriali Ottimali (ATO) per la gestione del ciclo integrato dei rifiuti, la disciplina dell'organizzazione e svolgimento del servizio attraverso l'individuazione e la regolamentazione degli Enti d'Ambito (EdA) quali enti di governo d'ambito, l'individuazione di funzioni e compiti amministrativi che richiedono l'unitario esercizio del servizio a livello regionale, la definizione della disciplina transitoria del funzionamento del sistema.

Per l'esercizio associato da parte dei Comuni delle funzioni relative al servizio di gestione integrata dei rifiuti, all'art. 23, comma 1, il territorio regionale è stato ripartito nei seguenti ATO: a) Ambito territoriale ottimale Napoli 1; b) Ambito territoriale ottimale Napoli 2; c) Ambito territoriale ottimale Napoli 3; d) Ambito territoriale ottimale Avellino; e) Ambito territoriale ottimale Benevento; f) Ambito territoriale ottimale Caserta; g) Ambito territoriale ottimale Salerno.

Con DGR n. 311 del 28.06.2016 la Regione ha provveduto alla delimitazione dei territori degli Ambiti territoriali ottimali di cui all'art. 23 della legge regionale, identificandola con la perimetrazione degli Ambiti territoriali già esistenti (L.R. n. 5/2014), come indicata nell'Allegato A della delibera stessa. Con DGR n. 238 del 04/06/2019 si è inoltre provveduto ad integrare e modificare la sopra richiamata DGR n. 311/2016 in conformità alla richiesta del Comune di S. Martino Valle Caudina di inserimento nell'ATO Avellino, anziché nell'ATO Benevento.

Il soggetto di governo di ciascun ATO è l'Ente d'Ambito (EdA), a cui aderiscono obbligatoriamente i Comuni il cui territorio ricade entro i confini dell'ATO per l'esercizio in

fonte: http://burc.regione.campania.it

forma associata delle funzioni in materia di gestione del ciclo dei rifiuti, in particolare l'art. 25, comma 3 della legge regionale ha provveduto ad istituire i seguenti Enti d'Ambito: EdA NA 1, EdA NA 2, EdA NA 3, EdA AV, EdA BN, EdA CE, EdA SA. La norma regionale consente di articolare l'ATO in aree omogenee denominate Sub-Ambiti Distrettuali (SAD), definiti come la "*dimensione territoriale, interna all'ATO, ed in conformità ai criteri stabiliti dal PRGRU, per l'organizzazione del ciclo o di suoi segmenti individuata per una maggiore efficienza gestionale*".

L'ordinamento di ciascun EdA è definito dal proprio Statuto, predisposto in coerenza con lo Schema - tipo approvato con Delibera n. 312 del 28.06.2016.

Ai fini del presente Piano, appare importate richiamare l'art. 26 della L.R: 14/2016 che, al comma 1, lett. a) prevede che l'EdA "*predispone, adotta, approva e aggiorna il Piano d'ambito entro 60 giorni dalla sua costituzione, in coerenza con gli indirizzi emanati dalla Regione e con le previsioni del PRGRU*" e alla lett. c) che "*individua il soggetto gestore del servizio di gestione integrata dei rifiuti all'interno dell'ATO o di ciascun Sub Ambito Distrettuale e affida il servizio , ai sensi dell'articolo 202 del decreto legislativo 152/2006, utilizzando per la predisposizione degli atti di gara necessari le linee guida e gli schemi tipo predisposti dalla Regione in conformità alle norme vigenti*". Ai sensi dell'art. 34, comma 1, della L.R. 14/2016 "*Il Piano d'ambito territoriale costituisce, in attuazione del PRGRU, lo strumento per il governo delle attività di gestione necessarie per lo svolgimento del servizio di gestione integrata dei rifiuti*". Tale Piano, "*di durata decennale salvo diversa determinazione dell'EdA, prevede:*

a) le modalità organizzative e gestionali del servizio integrato;

b) i programmi d'investimento per gli adeguamenti ed ammodernamenti tecnologici dell'impiantistica esistente o di nuova realizzazione;

c) l'eventuale articolazione dell'ATO in SAD, anche con riferimento a singoli segmenti funzionali del ciclo;

d) le modalità organizzative per il raggiungimento degli obiettivi di riduzione dei rifiuti, di preparazione per il riutilizzo e di raccolta differenziata e di effettivo riciclo in ogni singolo Comune, al fine di conseguire gli obiettivi previsti dalla programmazione regionale nell'intero territorio di competenza;

e) i corrispettivi dei servizi riferiti ai diversi segmenti della gestione integrata dei rifiuti;

f) gli studi di fattibilità degli impianti previsti per soddisfare i fabbisogni di trattamento e smaltimento alla luce delle indicazioni del Piano regionale e comunque con esso coerenti;

g) l'individuazione, nel rispetto degli indirizzi del Piano regionale delle aree dove localizzare gli impianti di recupero e smaltimento dei rifiuti urbani".

fonte: http://burc.regione.campania.it

Atteso il ruolo chiave che tale strumento riveste nel delineare la pianificazione a scala di ATO del sistema di gestione dei rifiuti urbani, si riporta nel seguito, un dettaglio dello stato delle procedure di pianificazione per ciascun Ente d'Ambito, coordinate con la Procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) integrata con la Valutazione di Incidenza (VIncA), come previsto dalla normativa statale vigente. A tal riguardo, si richiama anche l'art. 34, comma 1-bis, della L.R. 14/2016, che stabilisce come "*Per l'approvazione del Piano d'ambito territoriale e per le sue modifiche sostanziali, nel rispetto degli articoli 11, comma 4, e 12, comma 6, del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale), si applica la procedura di valutazione ambientale strategica, limitatamente ai soli effetti significativi sull'ambiente introdotti dal piano, rispetto a quanto già previsto dal PRGRU quale piano sovraordinato*".

8.1.1 EdA Avellino

Con Deliberazione n. 6 del 02.07.2021, l'EdA Avellino ha provveduto ad adottare il Piano d'Ambito per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani che, a novembre dello stesso anno, è stato sottoposto alla fase di scoping della procedura integrata di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) e Valutazione di Incidenza (VIncA) ai sensi dell'art. 13, comma 1 del D.Lgs. n. 152/2006.

Con Deliberazione n. 10 del 02.08.2022, si è proceduto ad adottare il Rapporto Ambientale e la Sintesi non Tecnica del Piano d'Ambito per la gestione integrata dei rifiuti urbani nell'ATO Avellino. Atteso che, con nota prot. n. 441471 del 08.09.2022, lo Staff tecnico amministrativo 50.17.92 *Valutazioni Ambientali* della Regione Campania ha comunicato che *"il Rapporto Ambientale, comprensivo della Valutazione d'Incidenza, trasmesso il 10.08.2022 doveva essere rivisto e ritrasmesso […]*", l'EdA Avellino ha affidato l'incarico con Determina del Direttore Generale n. 185 del 19.10.2022, con la previsione di consegna del Rapporto Ambientale entro la fine di novembre.

A seguito dell'acquisizione della Delibera di Giunta del Comune di Avellino n. 280 del 24.10.2022, pubblicata il 22.11.2022, con Delibera del Consiglio d'Ambito n. 17 del 05.12.2022, l'EdA ha proceduto, altresì, a prendere atto della richiesta del comune capoluogo di costituirsi in Sub Ambito Distrettuale e a stabilire che verrà approvata e sottoscritta apposita Convenzione, elaborata secondo lo schema tipo trasmesso dalla Regione Campania, per la definizione dei rapporti tra EdA e il Comune di Avellino.

Con Deliberazione n. 31 del 24.08.2023, il Consiglio d'Ambito ha adottato il Piano d'Ambito per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani Aggiornato per l'ATO Avellino, dando mandato al Direttore Generale di completare la procedura integrata VAS-VIncA.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con Delibera del Consiglio d'Ambito n. 15 del 23.04.2024 l'EdA AV ha adottato il Rapporto Ambientale, la Sintesi non Tecnica e lo Studio di Incidenza di cui all'art. 13 del D. Lgs. n. 152/2006 del Piano d'Ambito per la gestione integrata dei rifiuti urbani aggiornato.
Con nota prot. n. 2066175 del 29.05.2024, l'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali ha comunicato che in data 27.05.2024 è stata avviata la fase di consultazione pubblica ai sensi dell'art. 14 del Dlgs 152/2006 nell'ambito della Procedura di VAS integrata con la VIncA del "*Piano d'ambito per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani*".

8.1.2 EdA Benevento

Con Deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 14 del 18.11.2022, l'EdA Benevento ha approvato il Preliminare di Piano d'Ambito dando, tra l'altro, mandato al Direttore Generale di avviare – anche avvalendosi di consulenze esterne - la procedura integrata di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) e Valutazione di Incidenza (VIncA) ai sensi del D. Lgs. n. 152/2006 ed in attuazione della L.R. n. 14/2016.
Con Determinazione del Direttore Generale n. 124 del 28.11.2022 è stato, quindi, affidato l'incarico per "*… servizio di supporto tecnico-scientifico nelle attività di redazione della VAS integrata con la VIncA e Validazione dei documenti prodotti*" afferente al Piano d'Ambito per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani dell'ATO Benevento.
Con nota prot. n. 245632 del 11.05.2023 dello Staff tecnico-amministrativo *Valutazioni Ambientali* della Regione Campania, ha comunicato l'avvio della fase di scoping relativa al citato Piano d'Ambito adottato con Deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 14 del 18/.11.2022.
Con Deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 25 del 05.10.2023, l'EdA ha approvato - per effetto di quanto statuito dall'art. 6, comma 5, dello Statuto - la suddivisione del territorio dell'ATO Benevento in 7 SAD.

8.1.3 EdA Caserta

Il Piano d'Ambito di Caserta è stato adottato con la Deliberazione del Consiglio n. 11 del 26.09.2020 e pubblicato quattro giorni dopo sul sito istituzionale dell'EdA Caserta per consentire ai soggetti portatori di interesse di formulare proposte e osservazioni nei 30 giorni successivi. Non essendo pervenute riscontri, il documento è stato sottoposto a marzo 2022 alla fase di scoping della procedura integrata di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) e Valutazione di Incidenza (VIncA) ai sensi dell'art. 13, comma 1 del D.Lgs. n. 152/2006.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con Determina n. 198 del 16.10.2023 l'EdA Caserta ha affidato l'incarico di assistenza tecnica per la redazione del Rapporto Ambientale di cui alla Procedura VAS.
Con Delibera del Consiglio d'Ambito n. 4 del 05.03.2024 l'Eda Caserta ha approvato le modifiche e le integrazioni del Piano d'Ambito per la gestione del servizio rifiuti urbani della provincia di Caserta in base alle osservazioni pervenute in fase di scoping.
Con Determinazione n. 105 del 16.05.2024 l'EdA Caserta ha proceduto all'affidamento diretto dell'incarico per la redazione della relazione VincA – VAS EDA Caserta – rapporto ambientale – procedura VAS integrata con la VI cui è sottoposto il Piano d'Ambito Territoriale.

8.1.4 EdA Napoli 1

Con Deliberazione di Consiglio d'Ambito n. 15 del 25.11.2020 ad oggetto "*Adozione bozza preliminare Piano d'Ambito per la gestione integrata dei rifiuti urbani dell'ATO Napoli 1–Art. 34 della Legge Regione Campania n. 14/2016*", l'EdA Napoli 1 provvedeva ad adottare il Piano d'Ambito per la gestione del servizio rifiuti urbani nel territorio di propria competenza.
In data 12.01.2021 il Piano veniva pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente: nei 30 giorni successivi alla pubblicazione, tuttavia, non erano pervenute da parte dei soggetti portatori di interesse proposte ed osservazioni. A dicembre 2021, il documento veniva, quindi, sottoposto alla fase di scoping della procedura integrata di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) e Valutazione di Incidenza (VIncA) ai sensi dell'art. 13, comma 1 del D.Lgs. n. 152/2006.
Con Deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 7 del 08.11.2022, l'EdA aggiornava e, di conseguenza, riadottava il Piano d'Ambito per la gestione integrata dei rifiuti dell'ATO Napoli 1 e con Deliberazione del Consiglio d'Ambito Napoli 1 n. 1 del 30.01.2023, l'EdA ha preso atto dell'aggiornamento per l'adozione definitiva del Piano d'Ambito con tutti gli allegati e l'ha riadottato, unitamente al Rapporto Ambientale, alla Sintesi non Tecnica e allo Studio di Incidenza.
Tale piano è stato sottoposto a febbraio 2023 alla fase di consultazione pubblica della procedura integrata VAS – VincA.
Con nota prot. n. 401 del 15/05/2023 l'EdA NA1 ha chiesto la sospensione della fase di consultazione pubblica per sopraggiunta necessità di modifica del Piano d'Ambito in funzione dell'individuazione del soggetto gestore.
Con Deliberazione del Consiglio d'Ambito NAPOLI 1 n. 6 del 10/01/2024 l'organo deliberativo prende atto della discussione svolta in merito al Piano d'Ambito e della comunicazione del Presidente, che informa che è necessario aggiornare il Piano d'Ambito.

fonte: http://burc.regione.campania.it

8.1.5 EdA Napoli 2

Con la Delibera n. 20 del 15.09.2021 l'EdA Napoli 2 ha approvato il Piano d'Ambito per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani. Il documento è stato sottoposto a novembre 2021 alla fase di scoping della procedura integrata di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) e la Valutazione di Incidenza (VIncA). Con Delibera di Consiglio d'Ambito n. 21 del 12.06.2023 lo stesso Ente ha stabilito, tra l'altro, di adottare un criterio di suddivisione del territorio dell'ATO in SAD in relazione al numero di abitanti, in modo che la popolazione nei diversi SAD sia analoga: sono stati, così individuati 6 SAD, così come riportato nella deliberazione stessa.

8.1.6 EdA Napoli 3

Con Delibera n. 9 del 23.07.2020, pubblicata sul proprio sito istituzionale dell'Ente, il Consiglio d'Ambito ha adottato il Piano d'Ambito. Tale documento di pianificazione è stato sottoposto a dicembre 2021 alla fase di scoping della procedura integrata di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) e la Valutazione di Incidenza (VIncA).

8.1.7 EdA Salerno

Con Deliberazione di Consiglio d'Ambito n. 14 del 29/07/2021 è stato approvato l'aggiornamento del Preliminare di Piano d'Ambito territoriale. Con Deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 21 del 29/11/2022 l'EdA SA ha provveduto, tra l'altro, ad adottare il Piano d'Ambito Territoriale di cui all'art. 34 L.R.C. 14/2016, unitamente al Rapporto Ambientale, alla Sintesi non Tecnica e allo Studio di Incidenza di cui all'art. 13 D.Lgs. n. 152/2006 a seguito della fase di scoping.

Con nota prot. n. 616907 del 13.12.2022 lo Staff tecnico-amministrativo *Valutazioni Ambientali* della Regione Campania ha comunicato l'avvio della fase di consultazione pubblica della procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) del Piano d'Ambito per la gestione dei rifiuti urbani nell'ATO Salerno.

Successivamente al ricevimento delle osservazioni, l'EdA Salerno ha proceduto, con la Deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 11 del 13.06.2023 ad approvare, ai sensi dell'art. 34 comma 7 della L.R. n. 14/2016, il Piano d'Ambito territoriale come modificato secondo prescrizioni e precisazioni indicate nel Decreto Dirigenziale n. 94 del 12.05.2023 di espressione di parere favorevole in relazione al provvedimento di VAS integrata con la Valutazione di Incidenza Appropriata, in uno con la Dichiarazione di sintesi, elaborata secondo quanto previsto dall'art. 17 comma 1 lettera b) del D. Lgs. n. 152/2006, e il

fonte: http://burc.regione.campania.it

Documento contenente le misure adottate in merito al monitoraggio di cui all'articolo 18 del D. Lgs. n. 152/2006.
Con nota prot. n. 353578 del 11.07.2023 la Direzione Generale Ciclo integrato delle acque e dei rifiuti, autorizzazioni ambientali ha espresso parere favorevole di verifica di conformità del Piano d'Ambito dell'Ente d'Ambito Salerno al vigente PRGRU ai sensi e per gli effetti dell'art. 9, comma 1, lettera e) della L.R. n. 14/2016.
Con Determinazione del Direttore Generale n. 206 del 01.08.2023 si è preso atto dell'esecutività del Piano d'Ambito che, allo stato, è l'unico per cui risulta completato l'iter volto all'approvazione e all'esecutività.

8.2 Strumenti economico-finanziari: individuazione di incentivi e disincentivi finalizzati al raggiungimento degli obiettivi di Piano

8.2.1 Il sistema di regolazione del ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati

Il sistema di governance italiano è oggetto di costanti evoluzioni normative e regolatorie, anche derivanti da indirizzi di tipo comunitario, volti a migliorare l'efficienza, la trasparenza e l'equità delle istituzioni e dei relativi processi decisionali. Alcune delle modifiche più significative nello scenario dei servizi pubblici locali si sono avute negli ultimi dieci anni, con le più recenti concentrate sicuramente nel settore dei rifiuti, rispetto al quale l'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA) è stata individuata quale soggetto competente per la regolazione di settore. ARERA ha avviato, nelle direzioni tracciate dalla normativa nazionale e comunitaria in materia e anche sulla scorta dell'esperienza maturata nel settore idrico, una riforma delle regole tecniche, economiche e finanziarie alla base di un settore che, ancora oggi, fornisce all'utente finale un servizio con modalità differenziate per territorio (es. ambiti con Gestore individuato del servizi integrato dei rifiuti oppure ambiti con gestione mista Comune/Concessionari) e per sistema tariffario applicato (es. tariffe a forfeit/puntuale e/o a tributo/corrispettivo).
Come negli altri settori oggetto della regolazione dell'Autorità, nel campo della gestione integrata dei rifiuti urbani le competenze di ARERA sono svolte con i medesimi poteri e nel quadro dei principi, delle finalità e delle attribuzioni, incluse quelle di natura sanzionatoria, stabiliti dalla Legge istitutiva n. 481/1995. Sebbene classificato come organismo

fonte: http://burc.regione.campania.it

formalmente amministrativo, l'Autorità, quindi, esercita i poteri di controllo, ispezione e sanzione previsti dalla legge istitutiva.

Già il "Quadro strategico 2019-2021"[6] dell'Autorità di regolazione condivide che "*[…] il percorso verso uno sviluppo economicamente, ambientalmente e socialmente sostenibile si concretizza per gli ambiti energetico, della gestione dei rifiuti e idrico, in obiettivi di decarbonizzazione, di sviluppo dell'economia circolare, nonché di mitigazione dei danni connessi al fenomeno della siccità [...]*" ed afferma che "*L'azione regolatoria dovrà altresì favorire il progresso tecnologico nel recupero dei rifiuti anche tenuto conto dell'evoluzione dell'economia circolare, che richiede analisi sempre più attente della gestione, del riciclo nonché della valorizzazione di queste potenziali risorse (transizione "da rifiuto a risorsa"), sulla spinta degli obiettivi europei in materia come pure di specifici target nazionali. Questi ultimi derivano anche dalle differenze di sviluppo infrastrutturale che persiste tra le regioni italiane, che richiede un particolare sforzo di miglioramento dell'efficienza della gestione dell'intero ciclo*".

Finalità generali dell'intervento regolatorio di ARERA nel settore dei rifiuti[7] si basano sull'individuazione di una metodologia tariffaria[8], in via di perfezionamento anche alla luce delle modifiche normative introdotte e delle statuizioni giurisprudenziali in materia, che rappresenta un primo passo verso:

- l'introduzione di una disciplina sulle entrate tariffarie del settore che incorpori alcuni elementi chiave di trasparenza, di efficienza e di selettività;
- il rafforzamento della coerenza e della correttezza nell'allocazione degli incentivi nelle diverse fasi della filiera.

ARERA intende introdurre misure volte a promuovere la trasparenza e l'efficienza delle diverse gestioni che costituiscono il ciclo dei rifiuti, impostando un meccanismo tariffario che sia in grado di favorire la capacità del sistema locale di gestire integralmente il ciclo dei rifiuti favorendo il raggiungimento degli obiettivi di carattere ambientale, in coerenza con le direttive europee e in particolare in un'ottica di sviluppo dell'economia circolare. In tale prospettiva l'Autorità intende definire un sistema tariffario per il servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani che fornisca adeguati segnali di prezzo, anche in ossequio al principio comunitario "*Pay-as-you throw*", e misure che incentivino la prevenzione, la raccolta differenziata di qualità, la preparazione per il riutilizzo e il riciclaggio di rifiuti urbani

[6] Allegato A alla delibera ARERA n. 242 del 18 giugno 2019
[7] Con la legge 27 dicembre 2017, n. 205, sono state attribuite all'Autorità funzioni di regolazione e controllo "del ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati
[8] il punto f) della legge 27 dicembre 2017, n 205, art. 1 comma 527, che incarica ARERA della «predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio *chi inquina paga*»

fonte: http://burc.regione.campania.it

e, in generale, l'efficientamento dei processi di selezione, recupero e valorizzazione della materia, finalizzato alla limitazione del ricorso alla discarica. In questo obiettivo rientra, in particolare, anche la promozione di sistemi di informatizzazione del servizio di igiene urbana funzionali ad una sua gestione più efficiente. Il raggiungimento in tutte le aree del Paese di una stretta coerenza tra la qualità del servizio e il costo dello stesso sarà un obiettivo di fondo della regolazione, da perseguire anche attraverso indagini sul livello di soddisfazione dell'utente. Tale attività è stata avviata da ARERA con l'esplicitazione, da subito, di alcune misure volte a rafforzare coerenza, stabilità e certezza della disciplina per il riconoscimento dei costi e la determinazione dei corrispettivi e con l'avvio di riflessioni anche su assetti istituzionali, filiere produttive e configurazioni di mercato.

ARERA propone una visione fondata sull'economia circolare nella definizione delle regole tariffarie che per il riconoscimento dei costi alla base del servizio fornito si basano su:

- esplicitazione degli elementi relativi agli obiettivi in termini di miglioramento di qualità delle prestazioni e/o di ampliamento del perimetro gestionale in rapporto agli strumenti a disposizione per il loro conseguimento;
- promozione del conseguimento degli obiettivi di carattere ambientale;
- miglioramento dell'efficienza complessiva delle gestioni, anche attraverso innovazioni tecnologiche e di processo, limitando la crescita complessiva delle entrate tariffarie;
- definizione degli adeguamenti dei corrispettivi ancorati a valutazioni, da parte della comunità interessata, sulle prestazioni di servizio da fornire o sulle più idonee modalità organizzative da realizzare;
- incentivazione della possibilità per gli operatori di conseguire ricavi sfruttando le potenzialità insite nelle singole fasi della filiera, con benefici da ripartire tra operatori e utenti;
- maggiore attenzione al profilo infrastrutturale del settore, promuovendone una rappresentazione esaustiva e una configurazione maggiormente equilibrata in termini di possibili benefici economici regolamentazione di questi settori.

A tal fine, il sistema regolatorio introdotto dal Metodo Tariffario Rifiuti (MTR), approvato con Deliberazione 31 ottobre 2019 n. 443/2019/R/RIF e alla stessa allegato nella sua prima edizione del 2019 a valere per le annualità 2020-2021, prevedeva un impianto regolamentare (Figura 8.1) volto a disciplinare inizialmente la trasparenza dei documenti di fatturazione/ruolo insieme alla stessa metodologia tariffaria e successivamente un insieme di regole comuni per:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- la gestione del rapporto contrattuale con gli utenti e della qualità del servizio ad essa rapportabile;
- il contratto di servizio per la regolazione dei rapporti fra enti affidanti e gestori dei rifiuti urbani;
- la definizione di direttive per la separazione contabile e amministrativa nel settore dei rifiuti urbani;
- regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani.

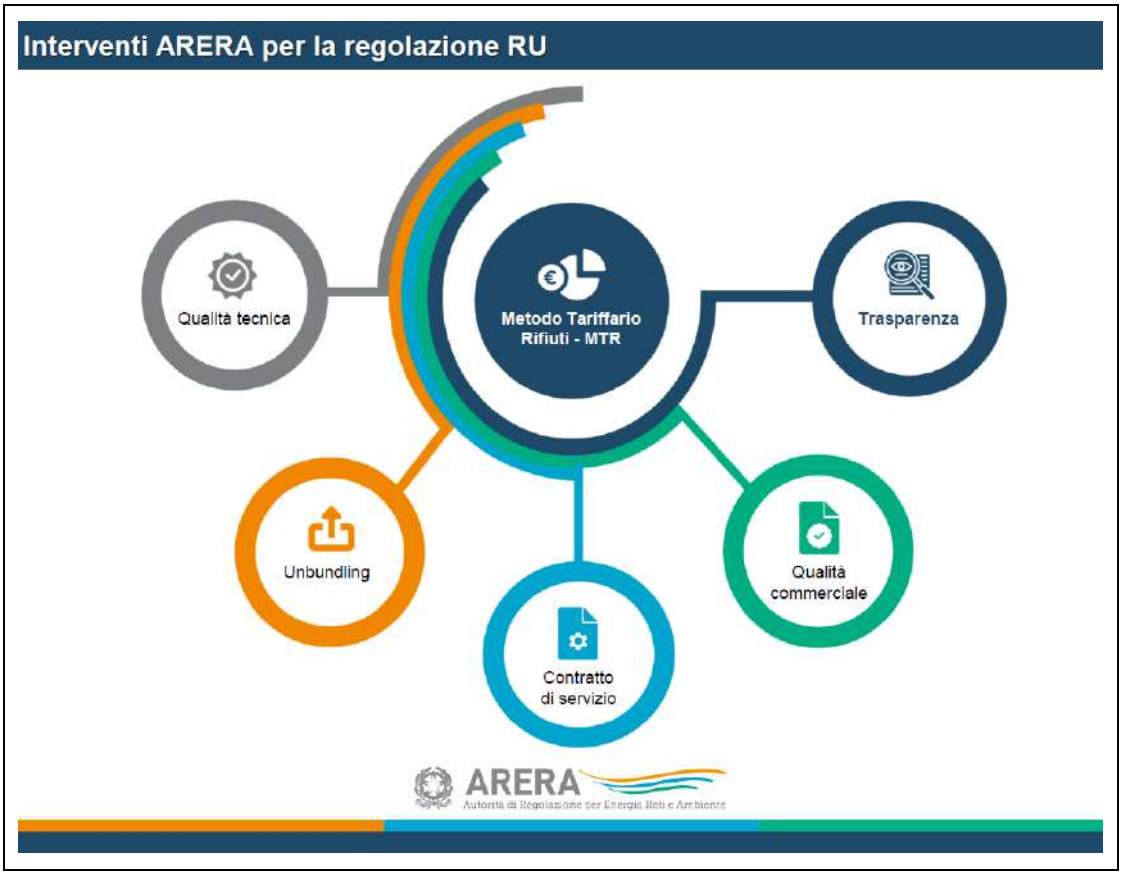


Figura 8.1 – Impianto regolatorio ARERA 2019

L'Autorità, in generale, si propone di individuare anche misure che favoriscano il superamento delle criticità legate ad un basso livello di accettabilità sociale delle tariffe; tale fattore, soprattutto nelle gestioni di tipo pubblico, costituisce il principale ostacolo per l'adeguamento delle infrastrutture agli obiettivi imposti dalla normativa europea che invece ha l'obiettivo di garantire l'accessibilità, la fruibilità e la diffusione del servizio del ciclo dei rifiuti sull'intero territorio nazionale, assicurando al contempo coerenza tra il costo del servizio e il livello di qualità dello stesso (ad esempio, in termini di continuità e sicurezza).

fonte: http://burc.regione.campania.it

In particolare, tenendo conto dei profili rilevanti delle scelte pubbliche operate dalle istituzioni competenti, ARERA intende favorire lo sviluppo delle capacità di trattamento e smaltimento, nonché individuare meccanismi e strumenti volti a trasmettere segnali, sia economici che non economici, orientati a favorire un riequilibrio dei flussi fisici di rifiuti, nonché un efficace coordinamento delle azioni poste in essere dagli attori della regolazione multilivello che caratterizza il comparto, promuovendo la capacità del sistema locale di chiudere il ciclo di gestione e favorendo la costruzione di un quadro stabile all'interno del quale programmare gli investimenti. A tal fine, la Figura 8.2 schematizza gli obiettivi di fondo della Regolazione e gli strumenti messi in capo per il raggiungimento dei risultati attesi.

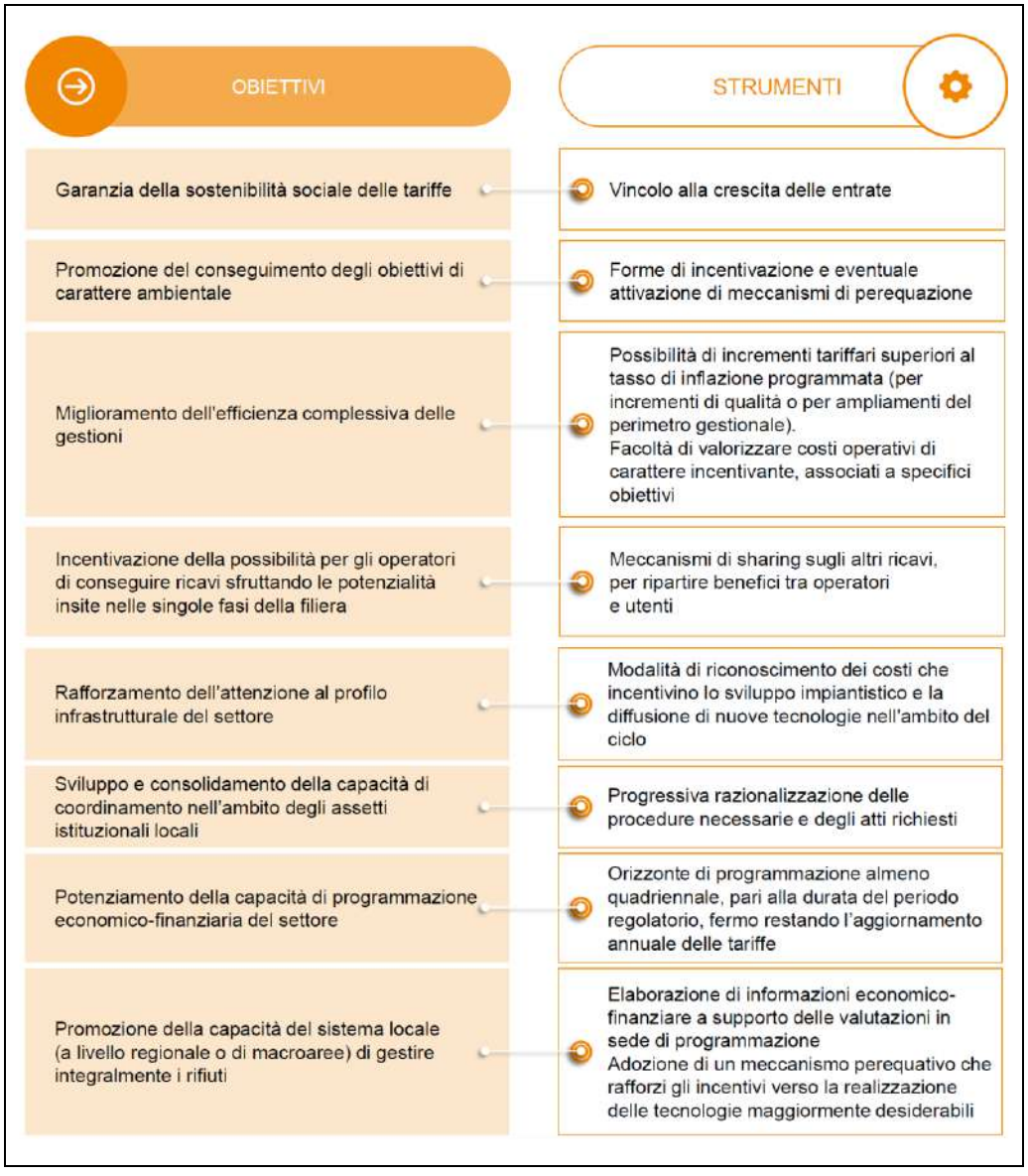


Figura 8.2 – Obiettivi e strumenti regolazione ARERA

fonte: http://burc.regione.campania.it

Gli strumenti economico-finanziari, da attuare tramite appositi indirizzi regolatori, rappresentano un importante mezzo per incentivare comportamenti virtuosi e disincentivare pratiche dannose nell'ambito della gestione dei rifiuti. Essi possono essere utilizzati per promuovere il raggiungimento degli obiettivi fissati nei piani di gestione rifiuti, declinati ai vari livelli di governance, che includono ormai i noti target di riduzione della produzione, di riciclo, di riutilizzo e di smaltimento sostenibile dei rifiuti.
Tra gli incentivi specifici introdotti da ARERA nel sistema di regolazione e controllo del ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, sono da evidenziare, nel più recente Metodo Tariffario Rifiuti approvato con Delibera 363/2021/R/rif (MTR-2), esplicitamente:

- ***Per gli utenti***:
  - definizione di un meccanismo perequativo che permetta un beneficio maggiore ai fruitori del servizio che siano attivi in contesti con soddisfacenti livelli di raccolta differenziata e di efficacia nella preparazione per il riutilizzo e il riciclo;
  - introduzione di una regolazione di accesso agli impianti “minimi” che preveda un limite alla crescita annuale dei corrispettivi e la possibilità, per i soggetti competenti alla loro individuazione, di definire criteri di prossimità a beneficio delle comunità ricadenti in aree limitrofe.

- ***Per i Gestori***:
  - determinazione di valori puntuali per la variabile alla base della quantificazione del fattore di sharing riguardante i sistemi collettivi di compliance e la valorizzazione del coefficiente di recupero della produttività anche in funzione dei livelli di raccolta differenziata e di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo;
  - introduzione, nell’ambito del vincolo di crescita del ricavo relativo agli impianti di chiusura del ciclo “minimi”, di un fattore che consideri le caratteristiche tecnologiche e ambientali, volto alla necessaria promozione di soluzioni sempre più innovative.

L'utilizzo di questi strumenti economico-finanziari, insieme a una corretta pianificazione e a un attento monitoraggio, può contribuire in modo significativo al raggiungimento degli obiettivi di gestione del ciclo dei rifiuti, promuovendo una maggiore sostenibilità ambientale e una migliore qualità della vita per le comunità. Sebbene, quindi, sia stata confermata

fonte: http://burc.regione.campania.it

l'impostazione generale che ha contraddistinto il Metodo per il primo periodo regolatorio (MTR-1) "*basata sulla verifica e la trasparenza dei costi, richiedendo che la determinazione delle entrate tariffarie avvenga sulla base di dati certi, validati e desumibili da fonti contabili obbligatorie*", con un focus particolare sulla trasparenza e sostenibilità delle tariffe, nel MTR-2 si aggiunge l'attenzione al profilo ambientale, infrastrutturale e di programmazione.

Infatti, al fine di garantire l'equilibrio economico-finanziario della gestione e di valorizzare la programmazione di carattere economico-finanziario, è stata introdotta la preventiva definizione del fabbisogno di investimenti e pianificazione degli interventi, secondo quanto disposto dalla programmazione nazionale e dalla pianificazione regionale in materia. Tale impostazione viene propriamente implementata con un PEF regolatorio che passa da 2 a 4 anni, con la previsione di un aggiornamento biennale, oltre ad una eventuale revisione infra-periodo qualora ritenuto necessario dall'Ente territorialmente competente (ETC), che potrà essere presentata in qualsiasi momento al verificarsi di circostanze straordinarie e tali da pregiudicare gli obiettivi indicati nello stesso Piano.

Inoltre, nel corso del 2021 e del 2022, sono stati introdotti ulteriori provvedimenti che richiedono l'adozione di una politica di pianificazione programmazione e controllo, sul breve periodo, che intervengono sul servizio e sulla sua organizzazione:

- D.Lgs. n. 116/2020, con cui, da una parte, si elimina la definizione di rifiuto assimilato ampliando la definizione del rifiuto urbano, e dall'altra, si prevede la possibilità per le utenze non domestiche di conferire fuori dal servizio pubblico i propri rifiuti urbani, unitamente alla possibilità di ottenere l'esclusione della parte variabile della tariffa (art. 238, co.10 del D. Lgs. 152/2006).
- Delibera 15/2022/R/Rif ARERA, che ha approvato il "*Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani*" (TQRIF). Tale documento prevede 4 schemi regolatori in cui sono elencati gli obblighi sulla qualità tecnica e contrattuale del servizio a cui tutti i gestori e gli Enti territorialmente competenti devono attenersi a partire dal 1°gennaio 2023.
- Decreto del 23 giugno 2022 ad oggetto "*Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani, della pulizia e spazzamento e altri servizi di igiene urbana, della fornitura di contenitori e sacchetti per la raccolta dei rifiuti urbani, della fornitura di veicoli, macchine mobili non stradali e attrezzature per la raccolta e il trasporto di rifiuti e per lo spazzamento stradale*", con il quale il Ministero della Transizione Ecologica (MITE), oggi Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE), ha aggiornato i criteri ambientali minimi (CAM) relativi alla gestione dei rifiuti urbani, ossia i requisiti ambientali ed ecologici volti ad

fonte: http://burc.regione.campania.it

indirizzare le Pubbliche Amministrazioni verso una razionalizzazione dei consumi e degli acquisti fornendo indicazioni per l'individuazione di soluzioni progettuali, prodotti o servizi migliori sotto il profilo ambientale, che avranno dei riflessi importanti sulle tariffe del prelievo sui rifiuti.

Le succitate disposizioni impongono, quindi, una programmazione di lungo periodo, che definisca i servizi da erogare e conseguentemente la giusta previsione per gli investimenti necessari al raggiungimento degli obiettivi generali imposti dalla regolazione nonché dalla pianificazione regionale e locale in materia.

8.2.2 Il Metodo Tariffario Rifiuti: quadro generale e indicazioni per gli Enti d'Ambito

Il metodo tariffario per il secondo periodo regolatorio (MTR-2), approvato con la Delibera del 3 agosto 2021 n. 363/2021/R/Rif, risulta in linea con l'impostazione del primo metodo tariffario, anche se non mancano novità e integrazioni che riguardano in sintesi:

- il passaggio da un PEF annuale ad uno quadriennale, che copre la durata del secondo periodo regolatorio (2022-2025);
- la regolazione delle tariffe di accesso agli impianti di trattamento, recupero e smaltimento dei rifiuti urbani, allo scopo di premiare la strada della valorizzazione del rifiuto, penalizzando il conferimento in discarica. In particolare, la regolazione varia a seconda delle tre tipologie di impianti, che ARERA ha classificato in: integrati, minimi o aggiuntivi;
- l'introduzione del concetto di "perequazione ambientale", sulla base della gerarchia dei rifiuti, che prevede componenti a compensazione o maggiorazione dei corrispettivi per l'accesso a seconda del tipo di impianto, oltre un meccanismo che premia la prossimità territoriale degli impianti di trattamento;
- il subentro di gestori, una novità attesa e resa indispensabile dalla durata definita del PEF che, in molti casi, supera la durata degli affidamenti dei servizi di igiene urbana;
- l'introduzione della componente CO_{116}^{exp}, avente natura previsionale, destinata alla copertura degli scostamenti attesi rispetto ai valori di costo effettivi dell'anno di riferimento, riconducibili alle novità normative introdotte dal D. Lgs. n.116/2020, nonché della componente $CQ_{\square}^{exp}$, di natura previsionale per la copertura di eventuali oneri aggiuntivi riconducibili all'adeguamento agli standard e ai livelli minimi di qualità, come previsto dalla Delibera 15/2022/R/Rif;
- la scomparsa del limite alla crescita della tariffa variabile. Di contro, per evitare un forte impatto sulla parte variabile della tariffa, la componente dei costi relativi alle

fonte: http://burc.regione.campania.it

operazioni di raccolta e trasporto dei rifiuti da esumazioni ed estumulazioni (CSL), nonché degli altri rifiuti provenienti da attività cimiteriale e delle operazioni di raccolta dei rifiuti vegetali (ad esempio: foglie, sfalci, potature provenienti da aree verdi) è stata inclusa nei costi operativi di gestione (CG). Precedentemente, tali voci di costo andavano ad accrescere la componente variabile della tariffa, mentre ora vengono imputate nella componente di costo fisso;

- la revisione della modalità di calcolo del fattore di sharing dei corrispettivi della vendita di energia e materiali.

Gli obiettivi principali di tale metodo sono:

- la garanzia della sostenibilità sociale delle tariffe;
- la promozione del conseguimento degli obiettivi di carattere ambientale;
- il miglioramento dell'efficienza complessiva delle gestioni;
- l'incentivazione della possibilità per gli operatori di conseguire ricavi sfruttando le potenzialità insite nelle singole fasi della filiera;
- il rafforzamento dell'attenzione al profilo infrastrutturale del settore;
- lo sviluppo e consolidamento della capacità di coordinamento nell'ambito degli assetti istituzionali locali;
- il potenziamento della capacità di programmazione economico-finanziaria del settore;
- la promozione della capacità del sistema locale (a livello regionale di macroaree) di gestire integralmente i rifiuti.

Come già accennato, quindi, l'impostazione generale che ha contraddistinto il Metodo per il primo periodo regolatorio (MTR) è stata mantenuta e arricchita ponendo una maggiore attenzione al profilo ambientale, infrastrutturale e di programmazione.

Ai sensi delle definizioni del MTR e successivo MTR-2, gli Enti di governo dell'Ambito, che in Regione Campania corrispondono agli Enti d'Ambito (EdA) istituiti dalla L.R. n. 14/2016, rappresentano gli enti territoriali competenti per le pertinenti determinazioni di interesse regolatorio nell'area territoriale di riferimento.

Gli EdA, pertanto, implementano, anche a livello di sub Ambiti Distrettuali (SAD), ove delimitati, le disposizioni regolatorie previste dal metodo tariffario a valere per tutti gli operatori che operano nei diversi bacini tariffari presenti.

Le entrate di riferimento per i singoli anni di regolazione fanno riferimento alla sommatoria dei costi fissi e variabili riconosciuti dalla regolazione vigente. In applicazione dell'art. 2 dell'MTR-2 si ha, infatti:

fonte: http://burc.regione.campania.it

$$\sum T_a = \sum TV_a + \sum TF_a$$

dove:

- $\sum TV_a$è la somma delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile;
- $\sum TF_a$ è la somma delle entrate la somma delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso.

Il totale delle componenti di costo variabile nell'MTR-2 è poi declinato secondo la seguente formulazione:

$$\sum TV_a = CRT_a + CTS_a + CTR_a + CRD_a + CO^{exp}_{116,TV,a} + CQ^{exp}_{TV,a} + COI^{exp}_{TV,a} - b_a(AR_a) - b_a(1+\omega_a)AR_{sc,a} + RCtot_{TV,a}$$

dove:

- CRT_a è la componente a copertura dei costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati, di cui all'Articolo 7 e al comma 8.3 dell'MTR-2;
- $+CTS_a$ è la componente a copertura dei costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani, di cui all'Articolo 7 e al comma 8.4 dell'MTR-2;
- CTR_aè la componente a copertura dei costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani, di cui all'Articolo 7 e al comma 8.6 dell'MTR-2;
- CRD_a è la componente a copertura dei costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate, di cui all'Articolo 7 e al comma 8.5 dell'MTR-2;
- $CO^{exp}_{116,TV,a}$è la componente di costo variabile di cui al comma 9.1 dell'MTR-2, avente natura previsionale, destinata alla copertura degli scostamenti attesi rispetto ai valori di costo effettivi dell'anno di riferimento, riconducibili alle novità normative introdotte dal decreto legislativo n. 116/20 in materia di qualificazione dei rifiuti prodotti da utenze non domestiche, nonché di possibilità per tale tipologia di utenza di conferire i rifiuti urbani al di fuori del servizio pubblico. Tale componente può assumere valore positivo o negativo;
- $CQ^{exp}_{TV,a}$è la componente di cui al comma 9.2 ell'MTR-2, di natura previsionale, per la copertura di eventuali oneri variabili aggiuntivi riconducibili all'adeguamento agli standard e ai livelli minimi di qualità che verranno introdotti dall'Autorità, ove non ricompresi nel previgente contratto di servizio;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- $COI_{TV,a}^{exp}$ è la componente, di natura previsionale, destinata alla copertura degli oneri variabili attesi connessi al conseguimento di target riconducibili a modifiche del perimetro gestionale ovvero dei processi tecnici gestiti, e/o all'introduzione di standard e livelli qualitativi migliorativi (o ulteriori) rispetto a quelli minimi fissati dalla regolazione, secondo quanto previsto dal comma 9.3 e dall'Articolo 10 dell'MTR-2;
- AR_a è la somma dei proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti, al netto dei proventi afferenti o comunque attribuibili alle attività di "*prepulizia, preselezione o pretrattamento degli imballaggi plastici provenienti dalla raccolta differenziata*", ivi incluse quelle di commercializzazione e valorizzazione delle frazioni differenziate dei rifiuti raccolti; in tale voce sono ricomprese anche le componenti di ricavo diverse da quelle relative al servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani effettuato nell'ambito di affidamento e riconducibili ad altri servizi effettuati avvalendosi di asset e risorse del servizio del ciclo integrato, mentre tale voce non ricomprende i ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance agli obblighi di responsabilità estesa del produttore a copertura degli oneri per la raccolta dei rifiuti di pertinenza;
- b_a è il fattore di sharing dei proventi, il cui valore è determinato dall'Ente territorialmente competente - nell'ambito dell'intervallo [0.3,0.6] - in ragione del potenziale contributo dell'output recuperato al raggiungimento dei target europei;
- $AR_{sc,a}$ è la somma dei ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance agli obblighi di responsabilità estesa del produttore a copertura degli oneri per la raccolta differenziata dei rifiuti di pertinenza; tali ricavi non comprendono quelli afferenti o comunque attribuibili alle attività di "*prepulizia, preselezione o pretrattamento degli imballaggi plastici provenienti dalla raccolta differenziata*", ivi incluse quelle di commercializzazione e valorizzazione delle frazioni differenziate dei rifiuti raccolti;
- $b_a(1+\omega_a)$ è il fattore di sharing dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai predetti sistemi collettivi di compliance, dove ω_a è determinato dall'Ente territorialmente competente secondo quanto previsto al successivo Articolo 3 dell'MTR-2;
- $RCtot_{TV,a}$ è la componente a conguaglio di cui all'Articolo 18 relativa ai costi variabili riferiti alle annualità pregresse.

Il totale delle componenti di costo fisso, nell'MTR-2 è, invece, declinato secondo la seguente formulazione:

fonte: http://burc.regione.campania.it

$$\sum TF_a = CSL_a + CC_a + CK_a + CO^{exp}_{116,TF,a} + CQ^{exp}_{TF,a} + COI^{exp}_{TF,a} + RCtot_{TF,a}$$

dove:

- CSL_a è la componente a copertura dei costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio, determinata sulla base delle disposizioni di cui all'Articolo 7 e al comma 8.2 dell'MTR-2;
- CC_a sono i costi comuni di cui all'Articolo 7 e all'Articolo 11 dell'MTR-2;
- CK_a sono i costi d'uso del capitale, determinati sulla base delle disposizioni di cui al Titolo IV dell'MTR-2;
- $CO^{exp}_{116,TF,a}$ è la componente di costo fisso di cui al comma 9.1 dell'MTR-2, avente natura previsionale, destinata alla copertura degli scostamenti attesi rispetto ai valori di costo effettivi dell'anno di riferimento, riconducibili alle novità normative introdotte dal decreto legislativo n. 116/20 in materia di qualificazione dei rifiuti prodotti da utenze non domestiche, nonché di possibilità per tale tipologia di utenza di conferire i rifiuti urbani al di fuori del servizio pubblico. Tale componente può assumere valore positivo o negativo;
- $CQ^{exp}_{TF,a}$ è la componente di cui al comma 9.2 dell'MTR-2, di natura previsionale, per la copertura di eventuali oneri fissi aggiuntivi riconducibili all'adeguamento agli standard e ai livelli minimi di qualità che verranno introdotti dall'Autorità, ove non ricompresi nel previgente contratto di servizio;
- $COI^{exp}_{TF,a}$ è la componente, di natura previsionale, destinata alla copertura degli oneri fissi attesi connessi al conseguimento di target riconducibili a modifiche del perimetro gestionale ovvero dei processi tecnici gestiti, e/o all'introduzione di standard e livelli qualitativi migliorativi (o ulteriori) rispetto a quelli minimi fissati dalla regolazione, secondo quanto previsto dal comma 9.3 e dall'Articolo 10 dell'MTR-2;
- $RCtot_{TF,a}$ è la componente a conguaglio di cui all'Articolo 19 dell'MTR-2 relativa ai costi fissi riferiti alle annualità pregresse.

In tale metodologia è previsto che l'ETC individui i parametri di sharig dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti ai sistemi collettivi di compliance sulla base delle valutazioni dal medesimo compiute in ragione del potenziale contributo dell'output recuperato al raggiungimento dei target europei, al rispetto degli obietti di raccolta differenziata raggiunti e all'efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo.

Per l'insieme dei costi regolatori determinati, che rappresenteranno le entrate tariffarie previste, viene applicato un limite alla crescita annuale per il quale:

fonte: http://burc.regione.campania.it

$$\frac{\sum T_a}{\sum T_{a-1}} \leq (1 + \rho_a)$$

dove ρ_a è il parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe, definito come segue:

$$\rho_a = rpi_a - X_a + QL_a + PG_a$$

dove:

- rpi_a è il tasso di inflazione programmata, il cui valore verrà pubblicato con successivo provvedimento, da adottare in tempo utile per la determinazione delle entrate tariffarie secondo le scadenze stabilite dalla legge, pari al 2.7% per il 2024-2025;
- X_a è il coefficiente di recupero di produttività, determinato dall'Ente territorialmente competente, nell'ambito dell'intervallo di valori compreso fra 0,1% e 0,5%, sulla base di quanto previsto al successivo Articolo 5;
- QL_a è il coefficiente per il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti, che può essere valorizzato entro il limite del 4%, secondo quanto indicato nella tabella di cui al comma 0;
- PG_a è il coefficiente connesso alle modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi, che può essere valorizzato entro il limite del 3%, secondo quanto indicato nella tabella di cui al comma 0.

In ciascun anno i coefficienti QL_a e PG_a sono determinati dall'Ente territorialmente competente, sulla base dei valori indicati nella Tabella 8.1.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tabella 8.1 – Matrice schemi regolatori MTR2 - ARERA

		PERIMETRO GESTIONALE (PG_a)	
		NESSUNA VARIAZIONE NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI	PRESENZA DI VARIAZIONI NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI
QUALITÀ PRESTAZIONI (QL_a)	MANTENIMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ	SCHEMA I Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $PG_a = 0\%$ $QL_a = 0\%$	SCHEMA II Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $PG_a \leq 3\%$ $QL_a = 0\%$
	MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ	SCHEMA III Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $PG_a = 0\%$ $QL_a \leq 4\%$	SCHEMA IV Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $PG_a \leq 3\%$ $QL_a \leq 4\%$

Ai fini dell'applicazione dell'MTR-2 per le annualità 2024-2025, con determina del 16 aprile 2024, N. 2/DTAC/2024, ARERA ha provveduto all'approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria, delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità; ha, inoltre, diffuso chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina Tariffaria di accesso agli impianti di trattamento, ai sensi delle deliberazioni 363/2021/r/rif, 7/2024/r/rif e 72/2024/r/rif richiamati nei successivi paragrafi.

8.2.3 La regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani

Come in precedenza accennato, con la Delibera 15/2022/R/rif del 18 gennaio 2022, ARERA ha adottato il Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF), codificando il percorso di regolazione volto a condurre il settore verso un miglioramento generalizzato della qualità, costituito da un quadro di regole comuni da implementare gradualmente in funzione del livello di partenza di ogni operatore.

Nel caso del servizio di gestione dei rifiuti urbani, che presenta elevati livelli di frammentazione, complessità e disomogeneità, ARERA ha optato per l'utilizzo di una matrice con quattro schemi regolatori, da minimo a intermedio fino ad avanzato, distinti in base al livello di servizio effettivo di partenza. Gli schemi regolatori sono individuati dall'Ente territorialmente competente (ETC) - in Campania gli EdA - in relazione al livello qualitativo effettivo di partenza garantito agli utenti nelle diverse gestioni, determinato dall'ETC medesimo in ragione delle prestazioni previste nel/i Contratto/i di servizio e/o nella/e Carta/e della qualità vigenti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Al fine di garantire la sostenibilità delle misure prospettate, in considerazione dell'eterogeneità e delle specificità del settore, il provvedimento conferma l'adozione di un modello di regolazione secondo i principi di gradualità, asimmetria e sostenibilità economica nei confronti degli utenti, rinviando ad una fase successiva l'adozione di standard specifici e indennizzi automatici a favore dell'utente in caso di mancato rispetto dei medesimi standard, in analogia agli altri settori regolati. Il set di obblighi di qualità introdotto dalla delibera 15/2022/R/rif è sostanzialmente articolato:

- per ***la qualità contrattuale***, con riferimento a:
  a. gestione delle richieste di attivazione, variazione e cessazione del servizio;
  b. gestione dei reclami, delle richieste di informazioni e di rettifica degli importi addebitati;
  c. punti di contatto con l'utente;
  d. modalità e periodicità di pagamento, rateizzazione e rimborso degli importi non dovuti;
  e. ritiro dei rifiuti su chiamata;
  f. disservizi e riparazione delle attrezzature per la raccolta domiciliare.

- per ***la qualità tecnica***, con riferimento a:
  a. continuità e regolarità del servizio;
  b. sicurezza del servizio.

La delibera prevedeva che entro il 31 marzo 2022, gli ETC individuassero il posizionamento della gestione nella Matrice degli schemi di riferimento, determinando lo schema regolatorio e i relativi obblighi applicabili alla gestione medesima e consentendo, in tal modo, la corretta valorizzazione dei costi previsionali eventualmente connessi all'adeguamento agli obblighi di qualità previsti dal TQRIF nel Piano Economico Finanziario (PEF) 2022- 2025.
L'adozione del TQRIF, entrato in vigore il 1° gennaio 2023, ha sin da subito reso necessario un impegno da parte delle gestioni per adeguarsi agli obblighi e agli standard minimi di qualità derivanti dallo schema regolatorio di pertinenza e individuando i costi connessi all'adeguamento agli obblighi all'interno del Piano Economico Finanziario (PEF) 2022-2025.
Con l'introduzione del TQRIF, ARERA ha disciplinato la qualità contrattuale e alcuni primi aspetti di qualità tecnica, rinviando a successivi approfondimenti e provvedimenti per i restanti profili di qualità tecnica che riguardano profili inerenti all'organizzazione del servizio, in particolare:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- tutela igienico-sanitaria;
- tutela ambientale;
- accessibilità.

Nell'ambito dell'assetto della governance delineato dalla Legge Regionale n.14/2016 è demandata agli EDA - in qualità di ETC - la verifica dell'implementazione, da parte dei gestori operanti nel territorio di competenza, delle previsioni della Delibera 15/2022/R/rif (TQrif) e dell'eventuale ulteriore definizione, anche su proposta motivata dei gestori, di eventuali standard qualitativi migliorativi o ulteriori rispetto a quanto previsto dal TQRIF per lo schema regolatorio di riferimento.

8.2.4 Regolazione tariffaria degli impianti di trattamento

Una delle principali novità del MTR-2 è rappresentata dalla regolazione delle tariffe di accesso agli impianti di trattamento, recupero e smaltimento dei rifiuti urbani, introdotta al fine di favorire la massima valorizzazione del rifiuto, minimizzando il conferimento in discarica, come approfondito al Titolo VI dell'Allegato A (MTR-2) alla Delibera 363/2021/R/Rif. A seguito dell'adozione di tale deliberazione e dei correlati atti regionali sono stati promossi diversi contenziosi in materia di regolazione tariffaria degli impianti di trattamento dei rifiuti davanti ai giudici amministrativi, da parte di operatori del settore, alcuni dei quali giunti davanti al Consiglio di Stato (CdS).

In particolare, il Consiglio di Stato, Sezione Seconda, con le sentenze n. 10548, 10550, 10734, 10775 del 2023, ha ritenuto che ARERA nel fornire i criteri per individuare i "minimi" "*[…] ha indirizzato il potere programmatorio delle Regioni, avocandosi un potere di direttiva attribuito allo Stato, che il legislatore non ha inteso delegarle*". La Decisione n. 10550/2023, pubblicata il 6 dicembre 2023, dopo aver ripercorso l'evoluzione normativa del potere regolatorio di ARERA e aver delineato il quadro normativo delle competenze programmatorie e pianificatorie, ha ritenuto che l'Autorità, nel fornire i criteri per l'individuazione degli impianti "minimi" quale fattore essenziale per la chiusura del ciclo integrato dei rifiuti, "*[…] non solo ha indirizzato il potere programmatorio delle Regioni, avocandosi un potere di direttiva attribuito allo Stato, che il legislatore non ha inteso delegarle, neppure nelle più recenti novelle di settore (v. la legge del 2020 che ha introdotto l'art. 198-bis del d.lgs. n. 152 del 2006), ma ha di fatto arricchito di contenuti ad esso estranei il potere pianificatorio delle Regioni, individuando la soluzione "normativa" alle criticità impiantistiche nella sostanziale acquisizione al sistema pubblicistico di impianti operanti in regime di libera concorrenza*".

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con la Deliberazione 23 gennaio 2024 7/2024/R/RIF ad oggetto "*Ottemperanza alle Sentenze del Consiglio di Stato, Sezione Seconda, nn. 10548, 10550, 10734, 10775 del 2023, in materia di Regolazione tariffaria degli impianti di trattamento di rifiuti, di cui alla Deliberazione dell'Autorità 363/2021/R/RIF, e ulteriori disposizioni attuative*", l'Autorità ha ritenuto necessario e opportuno, nella riedizione del potere regolatorio tariffario di competenza, tenere conto dell'intervenuta adozione, con il decreto ministeriale 24 giugno 2022, n. 257, del Programma nazionale per la gestione dei rifiuti – recante, tra l'altro, l'indicazione dei criteri per la qualificazione degli impianti come "minimi" – e, conseguentemente, disciplinarne i profili tariffari, secondo la competenza attribuita dall'ordinamento all'Autorità.

Nella deliberazione si specifica che "*in sintesi, vuoi che la delibera n. 363 del 2021 sia un mero "fatto storico" di cui il Programma nazionale [per la gestione dei rifiuti] dà atto, vuoi che, viceversa, nel farlo ridetto Programma ne abbia recepito i contenuti, operando la novazione della fonte ipotizzata da ARERA, ciò non può che valere pro futuro*", non mancando di evidenziare come "*egualmente vero è che il Ministero mostra in verità di condividere le opzioni dell'Autorità, evidentemente non ravvisando nella relativa estrinsecazione alcuna invasione delle proprie competenze*".

Secondo ARERA, dunque, le sentenze del Consiglio di Stato avrebbero lasciato impregiudicata la possibilità di recuperare, "*[…] seppure pro-futuro, la disciplina degli impianti "minimi" in ragione dell'avvenuta riproposizione nel PNGR dei criteri per l'individuazione dei medesimi*".

ARERA ha ritenuto necessario prevedere che le regole per la determinazione delle tariffe di accesso agli impianti di chiusura del ciclo "minimi" trovino applicazione nei confronti degli impianti che siano individuati come tali in coerenza con i criteri indicati nel PNGR (al capitolo 9, recante "Criteri e linee strategiche per l'elaborazione dei Piani regionali"), pur ribadendo che l'istituto degli impianti "minimi", avendo carattere puramente regolatorio, non interferisce con gli obiettivi della programmazione e con le necessità impiantistiche stabilite da ogni Regione con riferimento al proprio territorio (nella relativa pianificazione, in coerenza con i criteri stabiliti nel Programma nazionale per la gestione dei rifiuti), rispondendo alla necessità procompetitiva di assicurare livelli di tutela uniformi sull'intero territorio nazionale, rispetto alle soluzioni impiantistiche riconducibili ai suddetti impianti "minimi", essendo l'Autorità un'articolazione dello Stato, di cui quest'ultimo si avvale per l'esercizio delle sue prerogative nei confronti delle Regioni.

All'interno del presente Piano regionale viene appunto effettuata, tra altro, l'analisi dei flussi (art. 199, comma 3, lett. a) del D. Lgs. 152/2006), la ricognizione degli impianti esistenti (art.

fonte: http://burc.regione.campania.it

199, comma 3, lett. b) del D. Lgs. 152/2006) ed è previsto il complesso delle attività e dei fabbisogni degli impianti necessari (art. 199, comma 3, lett. g) del D. Lgs. 152/2006).

Tanto premesso, nella riedizione della Delibera 363/2022/R/Rif, aggiornata con Deliberazione 389/2023/R/RIF del 3 agosto 2023, con la Deliberazione 7/2024/R/Rif, successivamente confermata con la deliberazione 72/2024/R/RIF del 5 marzo 2024, in ottemperanza ai dettami delle sentenze del Consiglio di Stato e alle indicazioni del PNGR, ARERA ha confermato, la classificazione degli impianti secondo la natura del gestore, differenziando tra:

- gestore integrato, ovvero l'operatore a cui sono affidate tutte le fasi del ciclo dei rifiuti: "la raccolta, la raccolta differenziata, la commercializzazione e l'avvio a smaltimento e recupero, nonché, ricorrendo le ipotesi [in cui la gestione ed erogazione del servizio ricomprenda le attività di gestione e realizzazione degli impianti], smaltimento completo di tutti i rifiuti urbani";
- gestore non integrato, ovvero l'operatore che gestisce singole fasi della filiera.

Circa la natura degli impianti, l'Autorità ha seguito un approccio asimmetrico (Figura 8.3) per il riconoscimento dei costi alla base delle tariffe degli impianti di trattamento, distinguendo tra impianti "integrati", "minimi" e "aggiuntivi", confermando la tassonomia inizialmente proposta e recepita indirettamente dal PNGR successivamente entrato in vigore a seguito dell'adozione della deliberazione 389/2023/R/RIF del 3 agosto 2023.

Gli impianti "integrati" sono individuati come impianti di trattamento che chiudono il ciclo dei rifiuti e il cui governo è affidato al gestore integrato.

Gli impianti di chiusura del ciclo "minimi" sono quelli ritenuti indispensabili alla chiusura del ciclo dei rifiuti provenienti dal territorio in cui sono prodotti e previsti nella programmazione. Si trattata di impianti che operano in un mercato con rigidità strutturali; quindi, si è in presenza di una capacità impiantistica dedicata a flussi pianificati, individuati in sede di programmazione.

Gli impianti di chiusura del ciclo "aggiuntivi", infine, sono infrastrutture alternative alle casistiche precedenti, che rispondono a una logica di impianti che offrono sul libero mercato la propria capacità in contesti non caratterizzati da deficit di offerta. In base alle suddette tipologie, ARERA ha previsto le seguenti opzioni regolatorie:

- una regolazione tariffaria tout court per gli impianti "integrati";
- una regolazione dei costi riconosciuti e delle tariffe per gli impianti "minimi";
- obblighi di trasparenza sulle condizioni di accesso per gli impianti "aggiuntivi".

fonte: http://burc.regione.campania.it

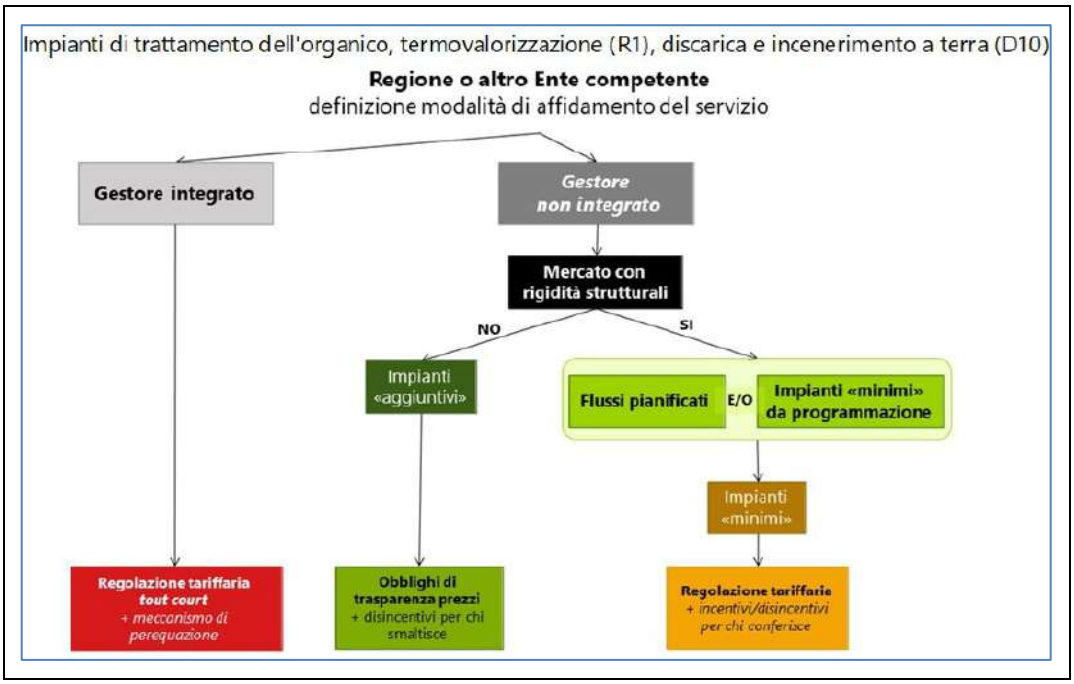


Figura 8.3 – Regolazione tariffaria asimmetrica degli impianti (Fonte: Laboratorio Ref Ricerche)

Secondo quanto previsto da ARERA nell'MTR-2, la regolazione delle tariffe di accesso agli impianti di trattamento, basata sui costi operativi e d'uso del capitale si applica, oltre a tutti i gestori integrati e ai loro impianti, anche agli operatori non integrati che gestiscono impianti "minimi", con l'introduzione di incentivi decrescenti in base al tipo di trattamento che operano sui rifiuti (compostaggio, digestione anaerobica, termovalorizzazione).

Per gli operatori non integrati che gestiscono impianti "aggiuntivi", soggetti al libero mercato, è previsto, in ogni caso, l'obbligo di trasparenza sulle condizioni di accesso agli impianti. È sempre penalizzato, invece, il conferimento in discarica o in impianti di incenerimento senza recupero di energia.

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Tipi di filiera		Impianti di chiusura ciclo - integrati	Impianti di chiusura ciclo - minimi	Impianti di chiusura ciclo - aggiuntivi
Grado di integrazione	Gestore integrato		Regolazione tariffaria *tout court*, con incentivazione (tramite perequazione) in funzione della gerarchia		
	Gestore non integrato	**Compostaggio/ digestione anaerobica**		Regolazione tariffe/costi e perequazione, con incentivi a favore di chi conferisce	No regolazione tariffaria *tout court*, ma obblighi di trasparenza sulle condizioni di accesso
		Incenerimento *(con recupero energia - R1)*		Regolazione tariffe/costi e perequazione, con incentivi limitati a favore di chi conferisce	No regolazione tariffaria *tout court*, ma obblighi di trasparenza sulle condizioni di accesso
		Discarica/ Incenerimento *(senza recupero energia - D10)*		Regolazione tariffe/costi e perequazione, con disincentivi per chi conferisce	No regolazione tariffaria *tout court*, ma obblighi di trasparenza sulle condizioni di accesso e disincentivi per chi conferisce

Figura 8.4 – Matrice delle opzioni regolatorie

Ai fini della fissazione dei criteri per la definizione delle tariffe di accesso agli impianti di trattamento per ciascun anno, gli strumenti di regolazione sono modulati, secondo le opzioni regolatorie di Figura 8.4, in ragione delle seguenti determinanti:

- grado di integrazione del soggetto incaricato della gestione dei rifiuti, distinguendo:
  a. il caso del Gestore integrato;
  b. il caso del Gestore non integrato, in cui assumono evidenza le caratteristiche dell'impianto considerato e, in particolare, la pertinente collocazione nell'ambito della gerarchia, ai sensi dell'art. 179 del D. Lgs. 152/2006, nel rispetto della quale deve avvenire la gestione dei rifiuti;
- ove si sia in presenza di un Gestore non integrato, valutazione del livello di efficacia dell'eventuale esistenza di pressione competitiva, individuando:
  a. gli impianti di chiusura del ciclo "minimi", ritenuti indispensabili sulla base dei criteri indicati nel PNGR ed implementati dal soggetto competente regionale;
  b. gli impianti di chiusura del ciclo "aggiuntivi", non soggetti a regolazione tariffaria ma per i quali l'Autorità acquisisce gli elementi necessari, in particolare, all'attività di monitoraggio su eventuali rigidità strutturali e all'implementazione del meccanismo perequativo previsto dalla stessa regolazione;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Inoltre, nell'ambito dell'attività di programmazione, qualora siano indicati flussi in ingresso a impianti di chiusura del ciclo "minimi" provenienti da impianti di trattamento **intermedi** (quali TM e TMB), tali impianti intermedi, per la parte corrispondente all'incidenza dei flussi indicati sulla quantità totale trattata, applicano le regole di computo dei costi riconosciuti, in particolare, le regole per la determinazione dei costi operativi di cui al Titolo III e dei costi d'uso del capitale di cui al Titolo IV dell'MTR-2.

Il Titolo VI dell'Allegato A alla delibera 363/2021/R/IDr, individua all'art. 23 le tariffe di accesso agli impianti di chiusura del ciclo "minimi" che, in coerenza con le indicazioni del PNGR, una volta individuati secondo i criteri su esposti, **mantengono tale qualifica per un periodo almeno biennale, con possibilità di successivi aggiornamenti**.

Inizialmente per le annualità 2024 e 2025, per poi procedere con degli aggiornamenti biennali, il gestore dell'impianto di chiusura del ciclo "minimo" applica la stessa struttura dei corrispettivi praticata nel 2023, aggiornandola tenuto conto di un fattore tariffario, $\boldsymbol{\tau_a}$, determinato sulla base:

a. dei **costi totali dell'impianto** (ossia il **vincolo ai ricavi dell'impianto**, **$\mathbf{VRI_a}$**) ammissibili al riconoscimento in tariffa, applicando le regole di computo dei costi riconosciuti di cui all'articolo 7 del MTR-2 e, in particolare, le regole per la determinazione dei costi operativi[9] di cui al Titolo III e dei costi d'uso del capitale di cui al Titolo IV del medesimo provvedimento.;
b. di valutazioni connesse alla prossimità dei flussi in ingresso, secondo quanto disposto dalla metodologia dell'MTR-2.

Il fattore tariffario $\boldsymbol{\tau_a}$ è determinato sulla base della seguente condizione:

$$\tau_a = \frac{VRI_a}{RI_TRA_{2023}}$$

dove:

- VRI_a è il vincolo ai ricavi dell'impianto, dato dalla somma dei costi riconosciuti nella corrispondente annualità
- RI_TRA_{2023} indica i ricavi relativi alle attività di trattamento, ovvero corrispondenti ai flussi in ingresso all'impianto, nell'anno 2023.

[9] Nell'ambito del terzo periodo regolatorio, l'Autorità valuterà, sulla base delle evidenze nel frattempo emerse, le modalità volte a ricomprendere tra i costi totali dell'impianto anche gli oneri associati al fenomeno della morosità, allo scopo di contemperare le necessità di chiusura del ciclo con l'esigenza di assicurare la sostenibilità finanziaria della gestione degli impianti preposti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nella logica, oramai consolidata, di regolazione di tipo "*revenue-cap*", ARERA sottopone il parametro τa ad un limite di crescita annuale determinato secondo la seguente formulazione:

$$\frac{\tau_a}{\tau_{a-1}} \leq (1 + \rho_{\tau,a})$$

con $\rho_{\tau,a}$ che rappresenta il parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe di accesso agli impianti di chiusura del ciclo "minimi", determinato come:

$$\rho_{\tau,a} = rpi_a + \kappa_a$$

dove:

- rpi_a è il tasso di inflazione programmata, che verrà valorizzato nell'ambito di provvedimenti ad-hoc di ARERA ma pari al 2,7% per il biennio 2024-2025;
- κ_a è il fattore che tiene conto delle caratteristiche tecnologiche e ambientali dell'impianto e può esser valorizzato entro il limite del 4%. Lo stesso parametro sarà valorizzato anche alla luce delle evidenze desumibili dall'attività di monitoraggio prevista dalla deliberazione ARERA 387/2023/R/RIF

Si rappresenta che nel primo anno di applicazione, 2024, ARERA pone $\tau_{a-1} = 1$.

Nel caso in cui l'impianto sia considerato "minimo" solo in parte, ovvero in cui conservi una capacità allocata al di fuori del perimetro della regolazione dell'Autorità, il fattore tariffario τ_a trova applicazione unicamente alla parte di corrispettivi relativi ai flussi assoggettati a regolazione, espressa in termini di quantità/anno sul totale $(q_{min,a})$. A valle della prima attivazione della regolazione delle tariffe di accesso agli impianti di trattamento, e comunque a partire dal 2026, l'Autorità valuta, sulla base delle evidenze nel frattempo emerse, le modalità per il recupero dell'eventuale scostamento tra i ricavi relativi alle quantità previste nell'ambito delle attività di programmazione e quelli effettivamente conseguiti sulla base di quanto conferito nelle medesime annualità.

Ai fini dell'applicazione del MTR-2 per le annualità 2024-2025, con determina del 16 aprile 2024, n. 2/DTAC/2024, ARERA ha provveduto all'approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria, per il biennio 2024-2025, delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tariffaria di accesso agli impianti di trattamento, ai sensi delle deliberazioni 363/2021/r/rif, 7/2024/r/rif e 72/2024/r/rif, ed in particolare ha disposto che:

- i costi relativi al trattamento dei flussi assoggettati a regolazione degli impianti di chiusura del ciclo "minimi" e degli impianti "intermedi" per la quota in ingresso a impianti di chiusura del ciclo "minimi" sono rilevati:
  a. tramite il ricorso alla contabilità separata per la parte corrispondente all'incidenza dei flussi assoggettati a regolazione sulla quantità totale;
  b. in subordine, applicando opportuni driver, definiti secondo criteri di ragionevolezza e verificabilità.
- Ai fini della determinazione dei costi d'uso del capitale di cui al Titolo IV del MTR-2:
  a. per gli impianti di chiusura del ciclo "minimi" nonché per gli impianti "intermedi" (relativamente alla quota in ingresso a impianti di chiusura del ciclo "minimi") il valore del fondo di ammortamento di partenza è quello risultante dalle scritture contabili obbligatorie al 31 dicembre 2023;
  b. per gli impianti di chiusura del ciclo "minimi" nonché per gli impianti "intermedi" (relativamente alla quota di rifiuti in ingresso a impianti di chiusura del ciclo "minimi") la maggiorazione del tasso di remunerazione del capitale investito (time lag) si applica agli investimenti effettuati successivamente al 31 dicembre 2023.
- In coerenza con la previsione contenuta nel comma 4.5 del MTR-2, nel caso in cui, sulla base dei costi ammissibili a riconoscimento tariffario, il vincolo ai ricavi dell'impianto (VRIa) sia tale per cui, per una determinata annualità, la variazione annuale delle tariffe di accesso agli impianti ecceda il limite di crescita di cui al comma 23.4 del MTR-2, si può procedere a una rimodulazione di detti oneri – qualora validati dal soggetto competente e dal medesimo ritenuti necessari al mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario, nonché al perseguimento degli specifici obiettivi programmati tra le diverse annualità – a valere sul 2025, nonché sulle annualità successive al vigente periodo regolatorio, comunque nel rispetto del limite di crescita applicato nelle pertinenti annualità.

In generale, le azioni necessarie all'approvazione delle tariffe di accesso agli impianti di trattamento sono riassumibili nello schema di Figura 8.5.

fonte: http://burc.regione.campania.it

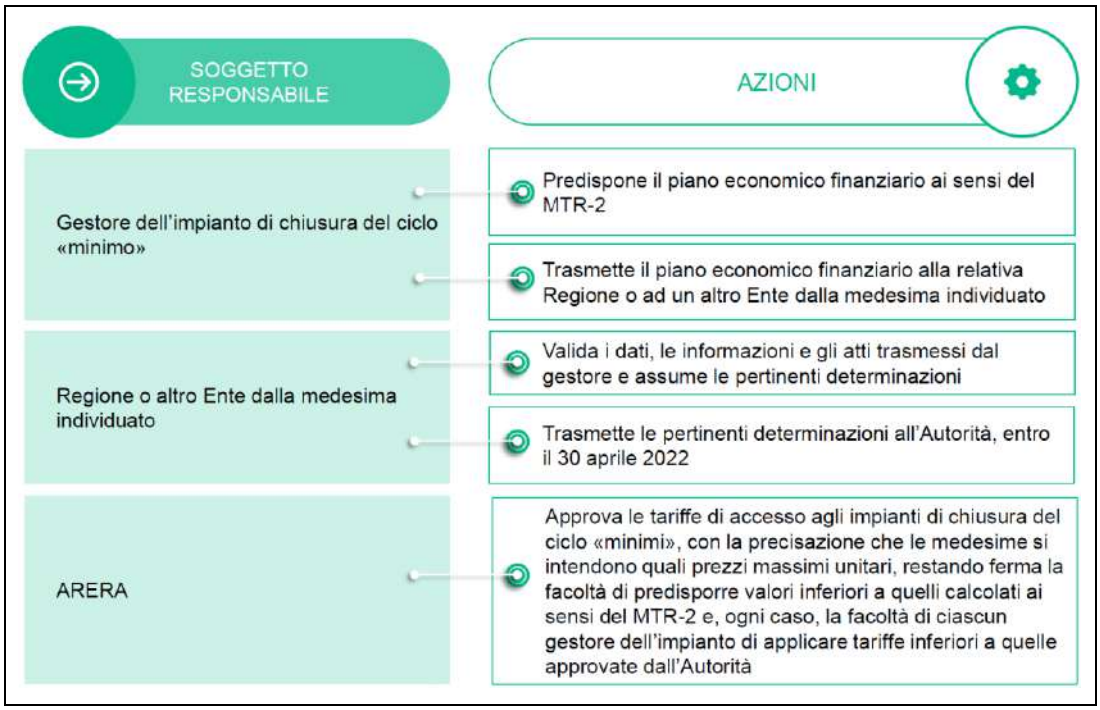


Figura 8.5 – Approvazione delle tariffe di accesso agli impianti di trattamento (ARERA)

Nel caso specifico gli adempimenti relativi alle previsioni di cui ai commi 7.4, 7.5 e 7.6 della Deliberazione n. 363/2021, per l'ambito regionale in relazione all'impianto di Termovalorizzazione di Acerra, di valenza regionale, sono demandati alla società di gestione A2A Ambiente S.p.A. per la predisposizione del piano economico finanziario per il periodo 2022-2025, secondo quanto previsto dal MTR-2, con l'Amministrazione regionale che assume ruolo di Ente Territoriale Competente (ETC) nella DG 50.17.00.

Per quanto attiene, invece, gli altri impianti "minimi" e quelli "intermedi", in relazione agli adempimenti relativi alle previsioni di cui ai commi 7.4, 7.5 e 7.6 della Deliberazione n. 363/2021, sono qualificati come organismi competenti allo svolgimento di tutti gli adempimenti regolatori previsti, anche in via conseguenziale, gli stessi Enti d'Ambito (EDA), istituiti dall'art. 25, comma 3 della L.R. n. 14/2016, sul cui territorio insistono i singoli impianti.

8.2.4.1 Il meccanismo di perequazione di prossimità

Altra importante innovazione introdotta da ARERA, relativa alla sola determinazione delle tariffe di accesso agli impianti "minimi" di trattamento, riguarda l'introduzione di criteri di prossimità sui flussi di rifiuto regolati, da cui deriva un impatto tariffario differenziato degli incrementi o delle riduzioni tariffarie a seconda della prossimità dell'impianto al territorio da cui origina il rifiuto trattato (Figura 8.6).

fonte: http://burc.regione.campania.it

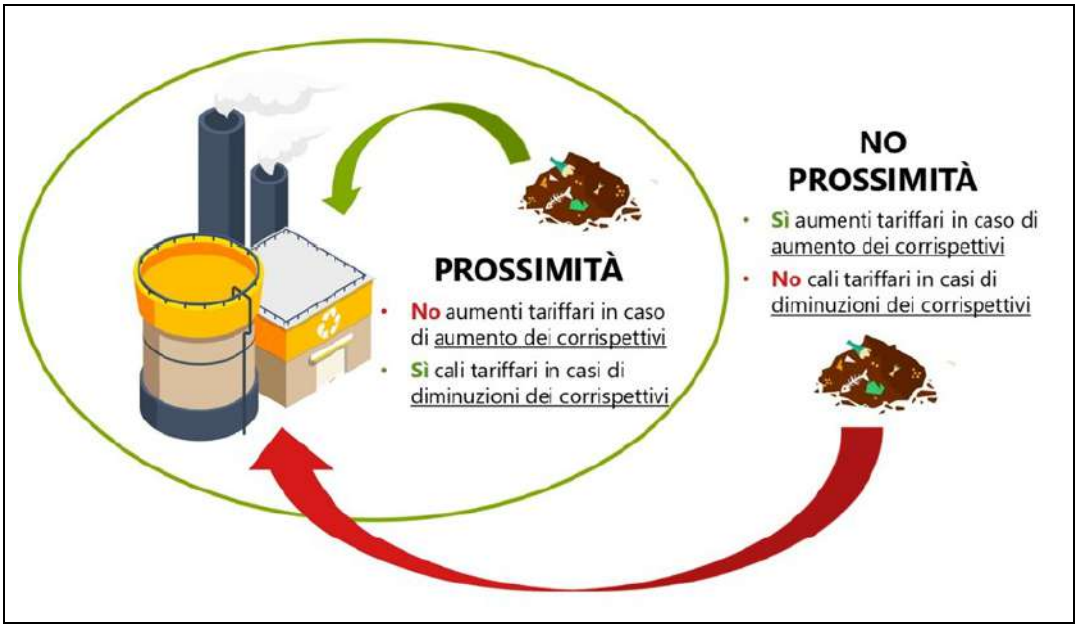


Figura 8.6 – Meccanismo di perequazione di prossimità (Fonte: Laboratorio REF Ricerche)

L'Autorità si pone l'obiettivo di fornire un beneficio alle comunità ricadenti in aree limitrofe agli impianti, fornendo un segnale di prezzo che assume la valenza di strumento di contrasto alle sindromi NIMBY ("Not In My Backyard") e introduce uno strumento tariffario che può favorire la promozione di percorsi condivisi, affiancando, all'interlocuzione e al dibattito, un beneficio economico che, unitamente ai minori costi di trasporto, può dare ai cittadini un segnale concreto dei vantaggi economici derivanti dall'infrastrutturazione dei territori.

In tale scenario, le Regioni hanno sia il compito di identificare gli impianti "minimi" sia il compito dell'"*esplicitazione dei flussi che si prevede vengano trattati per impianto, nonché la distinzione dei medesimi secondo il criterio di prossimità*". Tale concetto, non declinato nell'ambito del PNGR, è demandato nella sua definizione/implementazione alle Regioni che intervengono anche a seconda delle peculiarità locali ed eventualmente a livello di ATO, offrendo un beneficio tariffario a compensazione delle esternalità generate dalla presenza dell'impianto.

Al fine di tenere conto delle valutazioni relative alla prossimità dei flussi, l'MTR-2 considera:

$$q_{min,a} = q_{P,a} + q_{nP,a}$$

dove:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- $q_{P,a}$ è la quantità corrispondente ai flussi assoggettati a regolazione e provenienti da aree di prossimità rispetto all'impianto**;**
- $q_{nP,a}$ è la quantità corrispondente ai flussi assoggettati a regolazione e provenienti da aree **non** di prossimità rispetto all'impianto**;**

La valutazione di tali parametri è tesa ad individuare una tariffazione differenziata tra aree di prossimità e non, che sia comunque in grado di garantire, sulla base dei flussi pianificati, la copertura dei costi regolatori riconosciuti e di esercizio dell'impianto. Infatti, in ciascun anno a trovano applicazione le seguenti condizioni:

a) in caso di aumento dei corrispettivi ($\tau_a > 1$), si ha:

$$\tau_{P,a} = 1$$
$$\tau_{nP,a} = \tau_a - \frac{q_{nP,a}(1-\tau_a)}{q_{P,a}}$$

b) In caso di costanza o decremento dei corrispettivi ($\tau_a \leq 1$), si ha:

$$\tau_{nP,a} = 1$$
$$\tau_{P,a} = \tau_a - \frac{q_{nP,a}(1-\tau_a)}{q_{P,a}}$$

dove:

- $\tau_{P,a}$ è il fattore tariffario applicato ai flussi assoggettati a regolazione e provenienti da aree di prossimità rispetto all'impianto;
- $\tau_{nP,a}$ è il fattore tariffario applicato ai flussi assoggettati a regolazione e provenienti da aree non di prossimità rispetto all'impianto.

Tali fattori tariffari generano, nel caso di aumento di corrispettivi, un sovrapprezzo alla tariffa base determinata per i flussi di rifiuti non prevenienti da aree di prossimità all'impianto; viceversa, nel caso di costanza o decremento dei corrispettivi, si genera una componente di sconto alla tariffa base da applicare esclusivamente ad i flussi di rifiuti provenienti da aree di prossimità all'impianto**.**

8.2.4.2 Il meccanismo di perequazione ambientale

Allo scopo di sostenere una gestione conforme ai principi della gerarchia dei rifiuti, ARERA ha poi introdotto delle "*componenti perequative ambientali*" per tutte le tipologie impiantistiche, da applicarsi in sede di fatturazione ai soggetti che conferiscono agli impianti. La logica è quella di incentivare il ricorso agli impianti di compostaggio/digestione anaerobica e di recupero energetico, come alternativa preferibile all'incenerimento senza recupero di energia e allo smaltimento in discarica (Figura 8.7).

fonte: http://burc.regione.campania.it

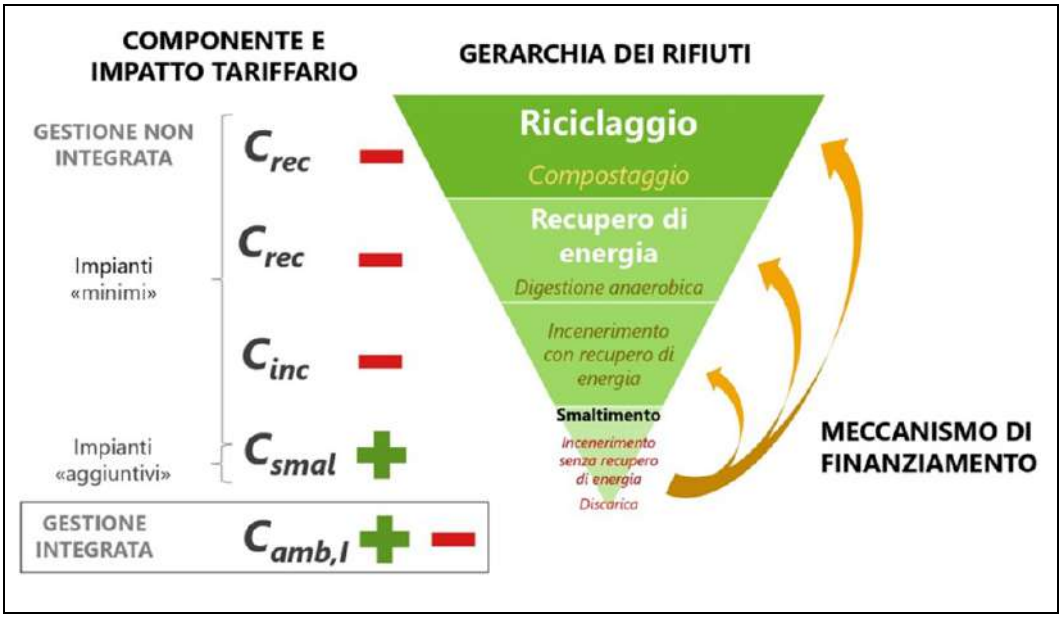


Figura 8.7 – Meccanismo di perequazione ambientale (Fonte: Laboratorio REF Ricerche)

A partire dal 2026, le componenti perequative ambientali saranno diversificate in ragione della tipologia di impianto di trattamento e coerenti con la gerarchia dei rifiuti, ossia:

- la componente ambientale (C_{rec}), a parziale compensazione dei corrispettivi dovuti per l'accesso agli impianti di compostaggio/digestione anaerobica, quale incentivo a favore di chi conferisce agli impianti in parola;
- la componente ambientale (C_{inc}), a parziale compensazione dei i dovuti per l'accesso agli impianti di incenerimento con recupero di energia;
- la componente ambientale (C_{smal}) come maggiorazione dei corrispettivi dovuti per l'accesso alla discarica o ad impianti di incenerimento senza recupero di energia, quale disincentivo per chi conferisce agli impianti in parola.

Tale meccanismo si sostanzia in un sistema di perequazione amministrato dalla Cassa per i Servizi Energetici e Ambientali (CSEA), che consiste in un incentivo economico al conferimento dei rifiuti presso impianti di recupero di materia e di energia e in un disincentivo al conferimento in discarica, traducendosi rispettivamente in tariffe al cancello più basse e più alte per il soggetto che conferisce.

Il bilancio chiude, dunque, in pari, fornendo al conferitore un segnale di prezzo esposto con separata evidenza nei documenti di fatturazione coerente con la gerarchia dei rifiuti e con l'obiettivo di disincentivare lo smaltimento in discarica.

Anche in questo caso, il meccanismo è modulato in maniera differente a seconda del modello di regolazione tariffaria:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- nel caso di impianti operanti in gestioni integrate, ARERA ha introdotto una componente ambientale ($C_{amb,i}$) che assume segno positivo o negativo a seconda delle esternalità negative o positive prodotte dal parco impiantistico rientrante nel perimetro dell'affidamento, in coerenza con la gerarchia dei rifiuti comunitaria;
- nel caso di impianti "minimi", dunque operanti in gestioni non integrate, il meccanismo è il medesimo ma dettagliato in componenti tariffarie specifiche per il recupero di materia e di energia derivante dal trattamento del rifiuto organico (C_{rec}) e per il recupero di energia derivante dalla gestione dei rifiuti indifferenziati (C_{inc}), entrambe con un impatto negativo sulla tariffa, e una per il conferimento in discarica o in impianto di incenerimento senza recupero di energia (C_{smal}), con un impatto positivo sulla tariffa. Con riferimento a C_{inc}, ARERA ha previsto che trovi applicazione solo in caso di valutazioni soddisfacenti sulle performance di raccolta differenziata e di preparazione per il riutilizzo e il riciclaggio, evitando che si crei un incentivo indiretto alla sottrazione di flussi di rifiuto alle attività di riutilizzo e recupero di materia.
- nel caso di impianti "aggiuntivi", operanti in gestioni non integrate, si applica il solo disincentivo al conferimento in discarica o in impianto di incenerimento senza recupero di energia (C_{smal}).

8.2.4.3 Indirizzi del Programma Nazionale per la Gestione dei Rifiuti

Come già rappresentato nei capitoli precedenti, il Programma Nazionale per la Gestione dei Rifiuti (PNGR) costituisce uno strumento strategico di indirizzo per le Regioni e le Province autonome nella pianificazione della gestione dei rifiuti. Il Programma, in particolare, fissa i macro-obiettivi e definisce i criteri e le linee strategiche cui le Regioni e le Province autonome si attengono nell'elaborazione dei Piani regionali di gestione dei rifiuti. In sede di prima applicazione, costituisce una delle riforme strutturali per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR). Con un orizzonte temporale di sei anni (2022-2028), partendo dal quadro di riferimento europeo, è preordinato a orientare le politiche pubbliche e ad incentivare le iniziative private per lo sviluppo di un'economia sostenibile e circolare, a beneficio della società e della qualità dell'ambiente. Il Programma si pone dunque come uno dei pilastri strategici e attuativi della Strategia Nazionale per l'Economia Circolare, insieme al Programma Nazionale di Prevenzione dei rifiuti.

Questa riforma prevede l'adozione di un ampio programma nazionale per la gestione dei rifiuti, volto a raggiungere livelli molto elevati di preparazione per il riutilizzo, il riciclaggio e il recupero degli stessi, che adatti la rete di impianti necessari per la gestione integrata dei

fonte: http://burc.regione.campania.it

rifiuti, riduca al minimo, come opzione ultima e residua, lo smaltimento finale, istituisca sistemi di monitoraggio, eviti l'avvio di nuove procedure di infrazione nei confronti dell'Italia, affronti lo scarso tasso di raccolta dei rifiuti, disincentivi il conferimento in discarica e garantisca la complementarità con i programmi regionali in materia di rifiuti, consentendo il conseguimento degli obiettivi della normativa dell'UE e nazionale e combattendo gli scarichi illegali di rifiuti e l'incenerimento all'aria aperta.

Come noto, solo nel dicembre 2021 è stata avviata la procedura di valutazione ambientale strategica (VAS) del PNGR. La prima fase di scoping si è conclusa con l'acquisizione dei contributi da parte dei soggetti competenti in materia ambientale e del parere della Commissione tecnica VIA-VAS. È stata poi avviata la consultazione pubblica sulla proposta di Programma e sul relativo Rapporto ambientale, ai fini della conclusione della procedura di VAS e della finalizzazione del decreto ministeriale di approvazione del previsto Programma entro il 30 giugno 2022.

Con il Decreto Il 13 giugno 2022, l'Ufficio legislativo del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ha provveduto a trasmettere alla Conferenza Stato-Regioni lo schema di decreto di Valutazione Ambientale Strategica sul Programma nazionale rifiuti, al fine dell'acquisizione dell'intesa in sede di Conferenza Unificata che ha portato all'emanazione del Decreto Ministeriale n. 257, del 24 giugno 2022, con il quale è stato approvato definitivamente il Programma nazionale di gestione dei Rifiuti con il conseguimento del Milestone M2C1-13 del PNRR.

Il PNGR chiarisce il ruolo del recupero energetico nel percorso di infrastrutturazione, sottolineando come in alcune aree del Paese la dotazione di impianti non è adeguata a gestire il rifiuto urbano indifferenziato. Al contempo, tra le azioni regionali per colmare il gap impiantistico nazionale, si rimanda alla necessità di individuare un fabbisogno impiantistico residuo di recupero energetico anche per gli scarti dei trattamenti della selezione delle frazioni secche della raccolta differenziata e del trattamento delle frazioni organiche avviate a compostaggio e/o digestione anaerobica. Così facendo, anche per queste ultime, si garantisce un'alternativa allo smaltimento in discarica. Parimenti, la riforma chiede di privilegiare le scelte impiantistiche volte al recupero energetico "tal quale", senza attività di pretrattamento, allo scopo di massimizzare la valorizzazione energetica del rifiuto. Tuttavia, con i fondi del PNRR non sarà possibile finanziare nuovi termovalorizzatori, in coerenza con quanto attualmente indicato anche dalla tassonomia europea della attività ecosostenibili.

Il PNGR è uno strumento di indirizzo e supporto della pianificazione regionale della gestione dei rifiuti, volto a garantire, da un lato, la rispondenza dei criteri di pianificazione agli obiettivi

fonte: http://burc.regione.campania.it

della normativa comunitaria, in ottica di prevenzione del contenzioso, dall'altro la sostenibilità, l'efficienza, efficacia, ed economicità dei sistemi di gestione dei rifiuti in tutto il territorio nazionale, in coerenza con gli obiettivi di coesione territoriale. In tal senso rappresenta una priorità il superamento del gap impiantistico tra le regioni; questo obiettivo è funzionale a garantire su tutto il territorio nazionale una gestione integrata dei rifiuti, per rispettare gli obiettivi europei di riduzione dello smaltimento finale al minimo, come opzione ultima e residua.

Rispetto a tali considerazioni, nel merito del presente strumento di pianificazione, trovano specifico riscontro le *Valutazioni gestionali generali a supporto del Programma, criteri e linee strategiche per l'elaborazione dei piani regionali* proposte al Cap. 1.6 del PNGR che si riportano integralmente in quanto di specifico riferimento alla pianificazione regionale.

In considerazione della rilevanza del Programma come strumento di indirizzo per la pianificazione regionale, al fine di superare il gap organizzativo, infrastrutturale e impiantistico rilevato dal Quadro Conoscitivo, il Ministero della Transizione Ecologica ha commissionato all' ISPRA lo studio tecnico-scientifico "Analisi dei flussi dei rifiuti urbani come supporto dell'elaborazione della pianificazione nazionale della gestione dei rifiuti urbani e base per il Life Cycle Assessment" al fine di:

- valutare, a supporto del Programma, come l'adozione di diverse strategie gestionali e tipologie impiantistiche contribuisca a ridurre i potenziali impatti ambientali di un sistema di gestione rifiuti
- identificare, a supporto dell'elaborazione dei piani regionali e del raggiungimento degli obiettivi intermedi, criteri metodologici e le linee strategiche generali.

L'ISPRA ha condotto l'analisi adottando due strumenti:

1. analisi dei flussi di sistemi di gestione dei rifiuti urbani a scala regionale (base dati 2019): tutti i rifiuti sono tracciati dalla generazione al trattamento o smaltimento finale;
2. analisi del ciclo di vita (LCA - Life Cycle Assessment): sulla base dei diagrammi ottenuti dall'analisi di cui al punto 1, è stato condotto l'LCA di 8 dei 20 sistemi di gestione descritti mediante analisi dei flussi (analisi dimostrative, propedeutiche ad approfondimenti a scala regionale).

L'analisi dei flussi è indicata come strumento da applicare a tutte le tipologie di rifiuti (urbani, speciali, strategici) e richiede la descrizione completa e dettagliata dei flussi dei rifiuti avviati alle diverse fasi gestionali. In particolare, il confronto tra sistemi di gestione dei rifiuti urbani si è basato sull'analisi dei principali elementi gestionali organizzati in:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- un “sotto-servizio recupero di materia da raccolta differenziata delle frazioni secche” che ha descritto in maniera omogenea le filiere impiantistiche;
- un “sotto-servizio recupero da frazione organiche da raccolta differenziata” che comprende compostaggio con recupero di materia (compost) e digestione anaerobica con recupero di materia (compost / digestato) e di energia anche con sistemi di tipo integrato;
- un “sotto-servizio relativo alla gestione dei rifiuti residui da raccolta differenziata”.
- Con riferimento al recupero energetico dei rifiuti urbani residui l’analisi ha evidenziato tre strategie che influiscono significativamente sui potenziali impatti ambientali:
- recupero energetico diretto: i rifiuti residui sono conferiti direttamente dopo la raccolta a un impianto di trattamento termico con recupero energetico;
- recupero energetico, dopo pre-trattamento (TMB o TM), in impianti di trattamento termico o co-incenerimento che garantiscono una data quantità: i rifiuti residui da RD in uscita dal pre-trattamento sono suddivisi in due flussi principali (discarica e recupero energetico);
- recupero energetico dopo pre-trattamento senza che vi sia un impianto di trattamento termico dedicato in cui il gestore si affida al mercato.
- L’insieme dei due strumenti, analisi dei flussi dei rifiuti e LCA, fornisce i criteri metodologici di valutazione a supporto della formulazione della programmazione a scala nazionale e della pianificazione regionale perché permette di:
- descrivere i diversi sistemi di gestione rifiuti in essere a scala regionale nella loro completezza e garantirne la tracciabilità: l'analisi dei flussi, infatti, evidenzia – qualunque sia la tipologia dei rifiuti analizzati - la rilevanza dell'organizzazione della raccolta, gli impianti attivi e mostra le connessioni tra tutti gli elementi operanti in un sistema di gestione dei rifiuti;
- individuare le carenze impiantistiche e la rispondenza ai principi di autosufficienza e prossimità: per qualunque tipologia di rifiuti, la formulazione di un diagramma dei flussi vincola a mantenere tracciati lungo i tre sotto-servizi di recupero di materia e di energia il 100% dei rifiuti generati nel territorio; la contestuale quantificazione della capacità impiantistica disponibile per ogni sotto-servizio (t/a per ogni tipologia di impianto) permette di individuare i flussi non trattati con efficacia ed efficienza che vanno ad aumentare le quantità smaltite a discarica o il trasporto fuori regione;
- confrontare a scala nazionale, mediante LCA, i potenziali impatti ambientali di diversi sistemi regionali per determinate categorie: il confronto è stato possibile

fonte: http://burc.regione.campania.it

perché ogni sistema di gestione rifiuti regionale, nonostante le significative differenze nelle scelte strategiche, è stato descritto e gli impatti sono stati quantificati con la medesima metodologia di analisi. All'interno della pianificazione regionale della gestione dei rifiuti urbani il confronto avverrà, invece, tra scenari alternativi, formulati per rendere più efficiente ed efficace il sistema di gestione riducendo al contempo i potenziali impatti ambientali del sistema esistente.

- formulare valutazioni sull'efficacia dei principali elementi strategici nel ridurre gli impatti ambientali associati alla gestione rifiuti.
- I risultati dell'analisi LCA sono stati espressi attraverso due categorie d'impatto selezionate, tra quelle individuate dagli standard internazionali (UNI EN ISO 14044:2018) e dal documento PEFCR Guidance-2017, sia per la loro rilevanza per il settore della gestione rifiuti, sia perché hanno effetto a scala globale e non sono legate alle caratteristiche ambientali e territoriali della scala locale. Nello specifico:
- il riscaldamento globale potenziale quantifica le emissioni dirette o evitate di anidride carbonica equivalente. Il valore di riferimento GWP100 valuta i potenziali effetti a 100 anni dall'emissione nell'atmosfera di gas serra, questo è il valore più frequentemente utilizzato negli studi LCA. Le analisi possono essere condotte anche ai 20 anni;
- l'esaurimento di risorse fossili: quantifica il consumo/risparmio di energia per l'estrazione e uso delle fonti fossili, quali carbone, petrolio, gas naturale.

L'analisi condotta sui rifiuti urbani ha permesso di rilevare che le realtà associate al maggior rendimento ambientale, cioè a minori potenziali impatti, presentano un sistema di gestione rifiuti caratterizzato dai seguenti elementi:

- organizzazione della raccolta rifiuti che permette di raggiungere elevate percentuali di raccolta differenziata e conseguente recupero di materia dalle frazioni secche;
- elevata intercettazione mediante raccolta differenziata delle frazioni organiche;
- presenza di una estesa rete di impianti che assicurano, per ogni sotto-servizio, la capacità di trattamento (t/a) necessaria a raggiungere l'auto-sufficienza: i due sotto-servizi oggetto di modellazione di dettaglio sono stati: 1. raccolta differenziata e trattamento delle frazioni organiche e 2. gestione e recupero energetico dai rifiuti residui;
- capacità impiantistica per gestire i rifiuti (scarti) derivanti dagli impianti di selezione delle frazioni da raccolta differenziata e dalle operazioni di preparazione ai trattamenti;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- presenza di impianti di digestione anaerobica o di tipo integrato aerobico/anerobico che, rispetto al compostaggio delle frazioni organiche, permette anche il recupero di energia dalle frazioni organiche da raccolta differenziata, in particolare con recupero di biometano;
- adozione di una strategia di recupero di energia dai rifiuti residui da RD basata prevalentemente sul recupero diretto in impianti a elevata efficienza di recupero energetico (anche per co-generazione di elettricità e calore); a questa si affianca, in proporzioni ridotte, l'avvio a co-incenerimento dei rifiuti in uscita da impianti di pre-trattamento in cui si prepara CSS di qualità adeguata;
- ridotto smaltimento a discarica, reso possibile dall'elevata percentuale di raccolta differenziata raggiunta.

Il PNGR, pertanto, ai sensi dell'art. 198-bis del TUA, fissa i macro-obiettivi, definisce i criteri e le linee strategiche cui le Regioni e le Province autonome si attengono nella elaborazione dei Piani regionali di gestione dei rifiuti, ferme restando le competenze attribuite agli enti territoriali dall'art. 199 del D.Lgs. n.152/2006. In particolare, sulla base del quadro generale, costituito dalle attività svolte per la definizione del PNGR, i macro-obiettivi del Piano sono stati definiti in aderenza alle finalità, i principi e i criteri di priorità definiti rispettivamente dagli artt. 177, 178 e 179 del D.Lgs. n. 152/2006, nonché a quelli dettati dal quadro europeo di riferimento.

I **macro-obiettivi** possono quindi essere così descritti:

A. ridurre il divario di pianificazione e di dotazione impiantistica tra le diverse regioni, perseguendo il progressivo riequilibrio socio-economico e la razionalizzazione del sistema impiantistico e infrastrutturale secondo criteri di sostenibilità, efficienza, efficacia, ed economicità per corrispondere ai principi di autosufficienza e prossimità;
B. garantire il raggiungimento degli obiettivi di prevenzione, preparazione per il riutilizzo, riciclaggio e recupero dei rifiuti (di cui all'art. 181 d.lgs. 152/2006), e di riduzione dello smaltimento finale al minimo, come opzione ultima e residua, tenendo conto anche dei regimi di responsabilità estesa del produttore (EPR) per i rifiuti prodotti;
C. razionalizzare e ottimizzare il sistema impiantistico e infrastrutturale attraverso una pianificazione regionale basata sulla completa tracciabilità dei rifiuti e la individuazione di percorsi che portino nel breve termine a colmare il gap impiantistico mediante la descrizione dei sistemi esistenti con l'analisi dei flussi; sostenere la contestuale riduzione dei potenziali impatti ambientali, da valutare

fonte: http://burc.regione.campania.it

anche mediante l'adozione dell'analisi del ciclo di vita (LCA-Life Cycle Assessment) di sistemi integrati di gestione rifiuti;

D. garantire una dotazione impiantistica con elevati standard qualitativi di tipo gestionale e tecnologico, promuovendo una gestione del ciclo dei rifiuti che contribuisca in modo sostanziale al raggiungimento degli obiettivi di neutralità climatica;
E. aumentare la conoscenza ambientale e migliorare i comportamenti ambientali (inclusa la tutela dei beni culturali e paesaggio) per quanto riguarda il tema di rifiuti e l'economia circolare.

Nel quadro sinottico di Figura 8.8 sono articolati gli obiettivi generali, che sono declinati in macro-obiettivi i quali a loro volta vengono attuati tramite macro-azioni. Questi elementi accompagnano il PNGR e supportano l'elaborazione dei Piani di gestione dei rifiuti delle Regioni e delle Province Autonome. In particolare, i principi guida del programma sono basati sull'equilibrio tra specificità territoriali e necessità di indirizzo degli strumenti di pianificazione, collaborazione inter-istituzionale e coinvolgimento attivo dei soggetti che compongono il sistema di gestione dell'intero ciclo dei rifiuti.

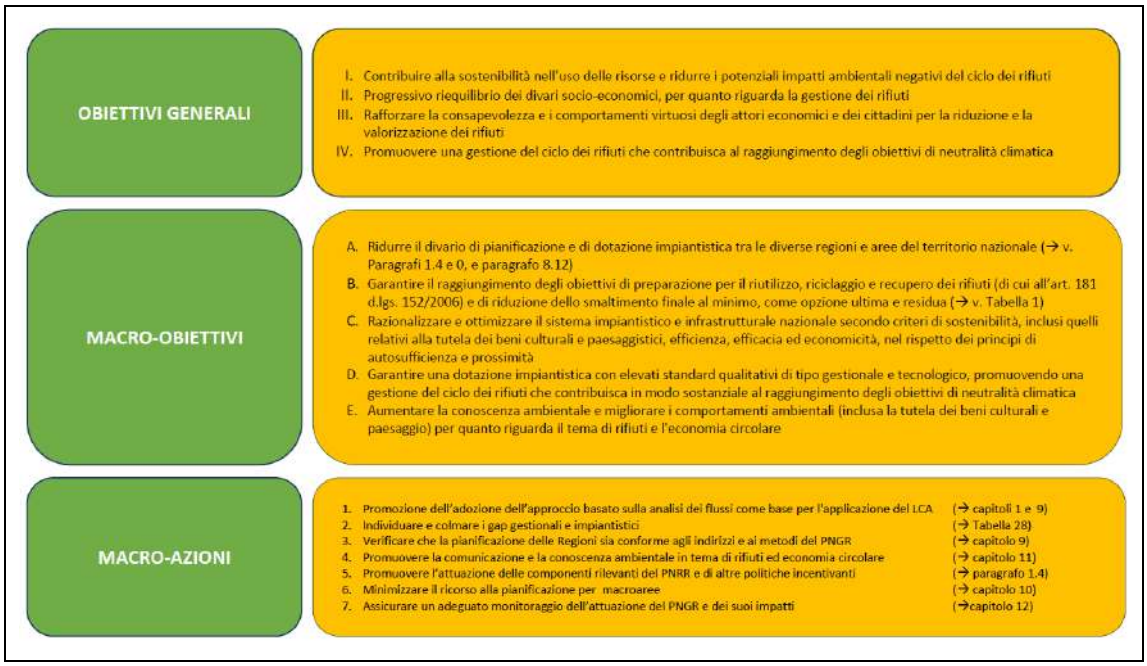


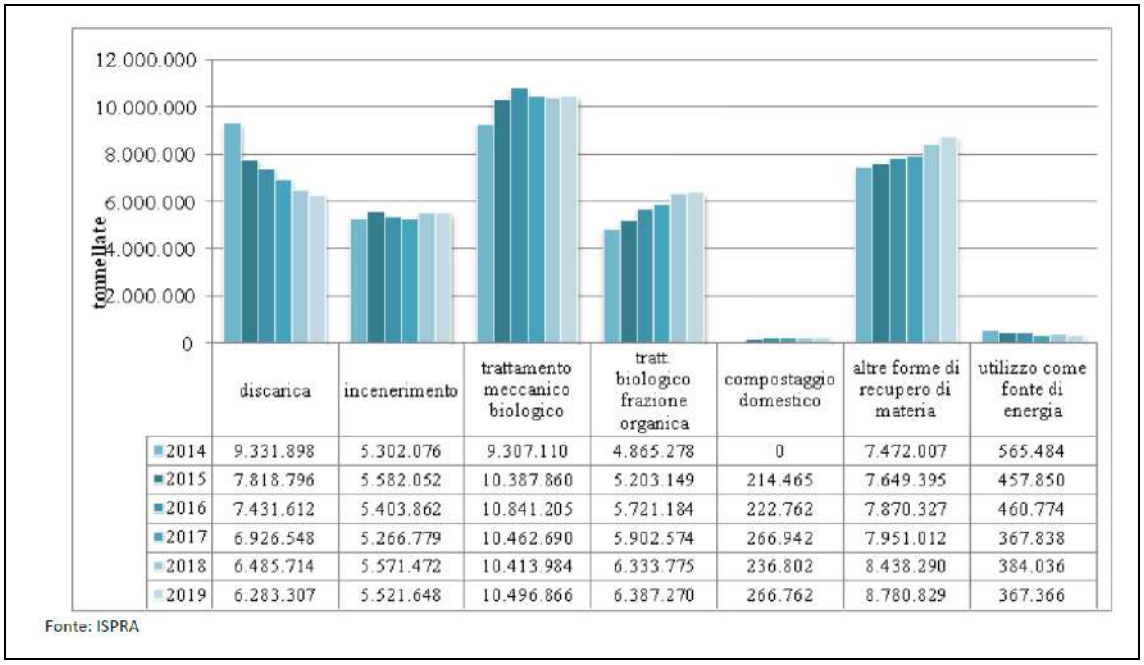
Figura 8.8 – Quadro sinottico concettuale degli obiettivi e macro-azioni del PNGR

8.2.4.3.1 La tassonomia ARERA per gli impianti di trattamento dei rifiuti urbani

Come in precedenza rappresentato, in coerenza con quanto indicato nel Piano Nazionale di Gestione dei rifiuti (PNGR), gli impianti di trattamento finale dei rifiuti urbani di chiusura

fonte: http://burc.regione.campania.it

del ciclo mediante operazioni di smaltimento o di recupero vanno classificati secondo la tassonomia introdotta dall'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente (ARERA) con l'approvazione del Metodo Tariffario Rifiuti per il secondo periodo regolatorio 2022-2025 (MTR-2), ai fini della determinazione delle relative tariffe di conferimento, di cui dapprima alla deliberazione 363/2021/R/RIF del 3 agosto 2021 aggiornata con deliberazione 389/2023/R/RIF del 3 agosto 2023, e poi in ottemperanza alle pronunce del Consiglio di Stato, alla deliberazione 7/2024/R/RIF del 23 gennaio 2024 e successiva conferma con la deliberazione 72/2024/R/RIF del 5 marzo 2024.
Nella figura successiva (fonte ISPRA) è riportata la quantificazione delle diverse tipologie di gestione dei rifiuti urbani a livello nazionale, negli anni dal 2014 al 2019.



	discarica	incenerimento	trattamento meccanico biologico	tratt. biologico frazione organica	compostaggio domestico	altre forme di recupero di materia	utilizzo come fonte di energia
2014	9.331.898	5.302.076	9.307.110	4.865.278	0	7.472.007	565.484
2015	7.818.796	5.582.052	10.387.860	5.203.149	214.465	7.649.395	457.850
2016	7.431.612	5.403.862	10.841.205	5.721.184	222.762	7.870.327	460.774
2017	6.926.548	5.266.779	10.462.690	5.902.574	266.942	7.951.012	367.838
2018	6.485.714	5.571.472	10.413.984	6.333.775	236.802	8.438.290	384.036
2019	6.283.307	5.521.648	10.496.866	6.387.270	266.762	8.780.829	367.366

Fonte: ISPRA

Figura 8.9 – Tipologie di gestione dei rifiuti urbani a livello nazionale, anni 2014 – 2019 (ISPRA, 2020)

Tale classificazione deriva dagli obiettivi che hanno guidato da subito l'azione di ARERA, con riferimento specifico alle attività di trattamento, riconducibili in particolare a due principali direzioni strategiche:

- la promozione della capacità del sistema locale (regionale o di macroarea) di gestire integralmente i rifiuti, con una forte attenzione al profilo infrastrutturale del settore tale da ricomporre i divari territoriali e le carenze impiantistiche rilevate, favorendo stimoli concorrenziali volti al raggiungimento dell'efficienza allocativa;
- lo sfruttamento ottimale delle potenzialità di valorizzazione economica insite nelle diverse filiere dei rifiuti, incentivando lo sviluppo di soluzioni tecnologiche innovative

fonte: http://burc.regione.campania.it

ed ambientalmente sostenibili, penalizzando oltremodo lo smaltimento in discarica, in coerenza con i target di carattere ambientale dettati dal quadro euro-unitario e nazionale.

Nella definizione del MTR-2, ARERA ha identificato il perimetro di azione, focalizzando prioritariamente il proprio intervento sugli impianti di trattamento finale dei rifiuti urbani (indipendentemente dalla classificazione che i medesimi assumono lungo il relativo percorso di trattamento che ne modifichi la natura e la composizione chimica), volti all'**effettiva chiusura del ciclo** mediante operazioni di smaltimento o di recupero. Da tale ambito, tuttavia, ha escluso gli impianti riconducibili alle filiere del riciclaggio, destinati al recupero di materia, gestiti da Consorzi di filiera, o da altri soggetti, con i quali i Comuni possono sottoscrivere specifiche convenzioni per la copertura degli oneri sostenuti per le raccolte differenziate dei rifiuti, nonché gli impianti riconducibili ad altre filiere di riciclaggio destinati al recupero di materia, diversi dagli impianti di trattamento biologico della frazione organica; sono, d'altra parte, esclusi, dal perimetro di competenza settoriale di ARERA, gli impianti industriali, quali cementifici o centrali termoelettriche, che utilizzano come fonte di energia, mediante coincenerimento, combustibile derivante dai rifiuti.

Di conseguenza, gli impianti di trattamento di chiusura del ciclo, assoggettabili alle regole di riconoscimento dei costi e ai criteri per la determinazione delle tariffe di accesso, secondo la regolazione di ARERA, comprendono gli impianti per il trattamento della frazione organica dei rifiuti urbani, gli impianti di incenerimento (con e senza recupero di energia, rispettivamente, classificati con codice R1 e D10, secondo quanto previsto dagli allegati B e C della Parte IV del decreto legislativo n. 152/06) e le discariche. In ragione, poi, del:

- **grado di integrazione del soggetto incaricato della gestione dei rifiuti**
- **valutazione sul livello di efficacia dell'eventuale esistenza di pressione competitiva nel contribuire alla promozione di efficienza allocativa in un determinato territorio** (tra i parametri di valutazione, presenza di flussi garantiti in ingresso sulla base di atti di programmazione o di affidamento, possibilità di incidere significativamente sulla formazione dei prezzi, tenuto conto delle caratteristiche dell'operatore che li gestisce e delle limitazioni strutturali alla capacità)

gli impianti di chiusura del ciclo sono classificati, come già introdotto, in:

- impianti di chiusura del ciclo "integrati", gestiti dall'operatore incaricato del servizio integrato di gestione dei rifiuti;
- impianti di chiusura del ciclo "minimi", individuati come indispensabili nella misura in cui offrono capacità in un mercato con rigidità strutturali, caratterizzato da un forte e stabile eccesso di domanda e da un limitato numero di operatori;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- impianti di chiusura del ciclo “aggiuntivi”, individuati in maniera residuale;
- impianti di trattamento “intermedi”, di trattamento meccanico e meccanico-biologico, solo qualora vi siano flussi in ingresso a impianti di chiusura del ciclo classificati come “minimi” provenienti da impianti di trattamento intermedi, per la parte corrispondente all’incidenza dei flussi indicati sulla quantità totale trattata, si applicano le medesime regole di riconoscimento dei costi previste dal MTR-2 per gli impianti individuati come “minimi”.

Di fatto il PNGR qualifica le attività necessarie per l’elaborazione dei Piani regionali. In particolare, l’analisi dei flussi, a supporto della pianificazione per tracciare i rifiuti e colmare i gap impiantistici, e l’applicazione della metodologia LCA sono azioni funzionali e sinergiche alla ricognizione e alla classificazione degli impianti di trattamento, richieste da ARERA, con riferimento agli adempimenti ai sensi di cui dapprima alla deliberazione 363/2021/R /rif di approvazione dell’MTR-2 e poi in ottemperanza alle pronunce del Consiglio di Stato, alla deliberazione 7/2024/R/RIF del 23 gennaio 2024 e successiva conferma con la deliberazione 72/2024/R/RIF del 5 marzo 2024, con specifico riferimento alla determinazione delle tariffe di accesso agli impianti per il trattamento dei rifiuti conferiti. Come già specificato in precedenza, inoltre, l’esito di tale classificazione e, in particolare, le scelte in ordine alla qualificazione degli impianti di chiusura del ciclo come “minimi”, devono trovare adeguata trattazione nei pertinenti atti di programmazione regionale.

L’attualizzazione della situazione degli impianti “minimi” dovrà necessariamente intervenire in un contesto complesso e allo stato caratterizzato, a livello statale, dalla previsione dell’istituzione di un tavolo istituzionale “presso il Ministero dell’ambiente e della sicurezza energetica un tavolo che, con ARERA e l’Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA), sentiti i soggetti interessati, analizzi il programma nazionale di gestione dei rifiuti, con particolare riferimento ai criteri di identificazione degli impianti «minimi», indispensabili alla chiusura dei cicli regionali di gestione dei rifiuti urbani.” (Doc. XXIV n. 18 - Risoluzione della 8ª Commissione Permanente d’iniziativa dei Senatori Fregolent, Petrucci e De Priamo approvata il 26 marzo 2024), nonché dalla prosecuzione delle attività del Tavolo tecnico istituzionale per il PNGR, al momento ad una fase interlocutoria.

fonte: http://burc.regione.campania.it

8.2.4.3.2 Procedure di classificazione, identificazione dei flussi ed indicazioni sulle macroaree

Il cap. 9 del PNGR prescrive, in particolare, alle Regioni e alle Province autonome, di effettuare una ricognizione, e la relativa caratterizzazione, con orizzonte temporale 2022-2025, degli impianti di trattamento presenti sul proprio territorio, **già operativi o di cui si prevede l'entrata in esercizio nel periodo considerato**, distinguendo tra impianti di chiusura del ciclo (impianti di trattamento della frazione organica, inceneritori con e senza recupero di energia, discariche) e impianti intermedi (trattamento meccanico e meccanico-biologico). Tale attività è funzionale alla successiva classificazione, limitatamente agli impianti di chiusura del ciclo, in ragione del livello di **pressione competitiva**, nella misura in cui può contribuire alla promozione dell'efficienza allocativa, dell'attività di programmazione settoriale, nonché del grado di integrazione della filiera, distinguendo gli impianti di chiusura del ciclo in "integrati", "minimi" e "aggiuntivi", ai fini della modulazione degli strumenti di regolazione previsti per l'applicazione dei criteri di accesso stabiliti dal MTR-2 (matrice delle opzioni regolatorie).

Nello specifico, **gli impianti di chiusura del ciclo "minimi" sono individuati**, in base alle risultanze del monitoraggio svolto dalle Regioni e dalle Province autonome in merito all'organizzazione territoriale, all'analisi e all'evoluzione prevista dei flussi, nonché a valutazioni sull'efficienza, efficacia ed economicità dei sistemi di gestione, **qualora risultino operare, offrendo la propria capacità di trattamento, in un mercato caratterizzato da rigidità strutturali, nella misura di un ampio e stabile eccesso di domanda a fronte di un limitato numero di operatori presenti, avendo eventualmente capacità di trattamento già impegnata da flussi garantiti dagli strumenti di programmazione, o da altri atti amministrativi, o, comunque, essendo individuati come tali in sede di programmazione**.

L'individuazione degli impianti di chiusura del ciclo "minimi" richiede da parte delle Regioni e Province autonome la contestuale indicazione:

a. dei flussi che si prevede vengano trattati per impianto, anche ove ancora non risultassero negli strumenti di programmazione vigenti;
b. **dell'eventuale distinzione dei medesimi secondo il criterio di prossimità che la Regione o Provincia autonoma ritengano utile specificare**;
c. dell'elenco dei soggetti che si prevede conferiscano ai medesimi impianti (quali per esempio gestori della raccolta e del trasporto dei rifiuti urbani o gestori di impianti di trattamento intermedio).

fonte: http://burc.regione.campania.it

Alla luce del punto c), è altresì richiesto che siano **esplicitati gli eventuali impianti "intermedi"** da cui provengono flussi indicati come in ingresso a impianti di chiusura del ciclo "minimi", integrando tale elenco con le medesime informazioni di cui ai precedenti punti a) (flussi previsti) e c) (soggetti conferitori). In relazione al punto b), la Regione o Provincia autonoma, una volta quantificato il flusso complessivo, assoggettato alle regole di cui al MTR-2, che si prevede venga trattato dall'impianto di chiusura del ciclo individuato come "minimo", ha facoltà di ripartirlo in base a valutazioni di prossimità dei flussi conferiti, distinguendo tra "**flusso di prossimità**" e "**flusso di non prossimità**", in modo che gli eventuali incrementi dei corrispettivi di accesso (rispetto a quelli praticati nell'anno precedente) siano interamente trasferiti nelle tariffe applicate ai flussi provenienti da aree non di prossimità, lasciando invariate le tariffe relative ai flussi da aree di prossimità o, in modo speculare, che i decrementi siano a vantaggio dei soli flussi provenienti dalle aree di prossimità, mantenendo invariate le tariffe relativi ai flussi provenienti dalle aree non di prossimità, al fine di favorire l'accettabilità sociale verso tali infrastrutture, avvantaggiando le comunità più vicine agli impianti, secondo il criterio di prossimità ritenuto più idoneo.

La qualifica di impianto "minimo" ha durata minima per un periodo almeno biennale, in particolare con deliberazione 7/2024/R/RIF del 23 gennaio 2024 sono stati adottati i criteri per la definizione delle tariffe di accesso agli impianti di trattamento a decorrere dal 2024, in considerazione dei "Criteri e linee strategiche per l'elaborazione dei Piani regionali" recati dal Piano nazionale di gestione dei rifiuti di cui al decreto ministeriale 24 giugno 2022, n. 257. La qualifica di impianto "minimo", inoltre**,** può essere anche parziale, qualora l'impianto conservi una capacità residua di trattamento non impegnata dalla programmazione regionale; in questo caso, le regole di riconoscimento dei costi e di determinazione delle tariffe al cancello, di cui al MTR-2, **trovano applicazione unicamente per la quota di flusso programmata dalla Regione o Provincia autonoma**.

Le condizioni di permanenza degli impianti nell'ambito dell'individuazione come "minimi" o "intermedi" trovano giustificazione in requisiti, per loro natura, mutevoli in quanto legati al complessivo scenario impiantistico regionale, al raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata nonchè alla eventuale presenza di pressione competitiva nel settore che potrebbe rendere non necessaria la regolazione tariffaria di tali impianti.

Nella definizione del quadro dei flussi posti a regolazione si dovrà ragionevolmente tener conto della eventuale definizione di "**macroaree**" che potrebbero varcare i confini regionali. L'art. 198-bis, comma 2 lettera d) prevede l'indicazione dei criteri generali per l'individuazione delle macroaree da definire tramite accordi fra regioni, tuttavia, ai fini

fonte: http://burc.regione.campania.it

dell'individuazione di detti criteri si osserva in primo luogo che la gestione integrata dei rifiuti deve essere effettuata **nel rispetto dei criteri di priorità definiti dall'art. 179 e nel rispetto dei principi di autosufficienza e di prossimità**, secondo quanto previsto dall'articolo 182-bis del D. Lgs. n. 152 del 2006 e s.m.i..

Ogni Regione deve quindi garantire la piena autonomia per la gestione dei rifiuti urbani non differenziati e per la frazione di rifiuti derivanti da trattamento dei rifiuti urbani destinati a smaltimento.

L' articolo 182-bis dispone che lo smaltimento dei rifiuti e il recupero dei rifiuti urbani non differenziati siano attuati con il ricorso a una rete integrata e adeguata di impianti tenendo conto delle migliori tecniche disponibili (BAT) e del rapporto tra i costi e i benefici complessivi, al fine di:

a. *realizzare l'autosufficienza nello smaltimento dei rifiuti urbani non pericolosi e dei rifiuti del loro trattamento in ambiti territoriali ottimali;*
b. *permettere lo smaltimento dei rifiuti ed il recupero dei rifiuti urbani residui da raccolta differenziata in uno degli impianti idonei più vicini ai luoghi di produzione o raccolta, al fine di ridurre i movimenti dei rifiuti stessi, tenendo conto del contesto geografico o della necessità di impianti specializzati per determinati tipi di rifiuti;*
c. *utilizzare i metodi e le tecnologie più idonei a garantire un alto grado di protezione dell'ambiente e della salute pubblica*.

I rifiuti organici di cui all'art. 183, comma 1, lett. d) raccolti in modo differenziato, in considerazione delle caratteristiche di biodegradabilità e fermentescibilità, devono essere **gestiti prioritariamente all'interno del territorio regionale nel rispetto del principio di prossimità**, al fine di limitarne il più possibile la movimentazione.

Il PNGR richiama la competenza delle Regioni in merito alla verifica dell'autonomia impiantistica e all'attività di pianificazione di eventuali impianti necessari alla copertura del fabbisogno, salvo l'elaborazione di una relazione tecnica supportata da uno studio LCA, finalizzata alla definizione di **intese interregionali**, che ne dimostri la compatibilità ambientale rispetto a categorie di impatto globale, regionale e locale (inclusi il riscaldamento globale e l'ecotossicità umana). **Il conseguimento dell'autonomia impiantistica dedicata al trattamento della frazione organica non pregiudica comunque la libera circolazione di tale frazione ai sensi dell'articolo 181 comma 5**.

L'autonomia gestionale può essere garantita, in alcuni casi, anche su un territorio più ampio, **da individuare come "macroarea", previo accordo tra le Regioni interessate** ai sensi dell'art. 117, comma 8, della Costituzione, sulla base di opportune valutazioni di sostenibilità

fonte: http://burc.regione.campania.it

economica, ambientale e sociale, ivi incluso le componenti relative ai beni culturali e al paesaggio.

Secondo il PNGR l'individuazione delle macroaree (Tabella 8.2) al fine di razionalizzare la rete impiantistica nazionale deve derivare, innanzitutto, da un'analisi dei dati disponibili, relativi alla produzione e gestione dei rifiuti e dall'analisi delle attuali disponibilità (o carenza) di determinate tipologie impiantistiche.

I criteri generali da tenere in considerazione per l'individuazione delle macroaree sono:

a. progressivo riequilibrio socio-economico fra le aree del territorio nazionale;
b. efficienza, sostenibilità, inclusa la tutela dei beni culturali e paesaggistici, efficacia ed economicità del sistema di gestione dei rifiuti;
c. realizzazione di un sistema moderno e integrato di gestione dei rifiuti;
d. contributo alla prevenzione/risoluzione del contenzioso comunitario.

Al fine di conseguire detti obiettivi le macroaree sono caratterizzate da:

- prossimità intesa come contiguità territoriale;
- infrastrutturazione e organizzazione logistica tale da minimizzare gli impatti relativi al trasporto dei rifiuti;
- benefici o economie di scala nella gestione dei flussi di rifiuti prodotti;
- un bacino di produzione di rifiuti tale da giustificare la realizzazione di una rete integrata di impianti;
- una rete integrata di impianti, distribuita all'interno del territorio della macroarea in modo da evitare che l'ubicazione degli impianti ricada solo su alcuni ambiti specifici, che consenta di gestire tutte le fasi del ciclo fino alla chiusura;
- contributo quantificabile alla decarbonizzazione in termini di riduzione della CO_2;
- una dotazione di impianti di trattamento che consenta di contribuire in modo sostanziale al raggiungimento degli obiettivi comunitari per tutti i flussi interessati.

Tabella 8.2 – Casi in cui è possibile definire accordi di macroarea

Flusso	Possibilità di definire accordi di macroarea
Rifiuti urbani residui	Macroaree possibili solo per la gestione di flussi per il recupero energetico
Scarti da raccolta differenziata	Macroaree possibili solo per la gestione di flussi per il recupero energetico
Rifiuti derivanti da trattamento dei rifiuti urbani residui	Macroaree possibili solo per la gestione di flussi per il recupero energetico
Frazione organica	Macroaree possibili Se sostenute da relazione tecnica supportata da uno studio LCA

fonte: http://burc.regione.campania.it

8.2.4.4 Individuazione impianti di trattamento dei rifiuti minimi e intermedi in regione Campania

Con Delibera della Giunta Regionale n. 190 del 20/04/2022, ad oggetto "*Individuazione impianti di trattamento dei rifiuti minimi ed intermedi ai sensi della Deliberazione 3 agosto 2021 363_2021_R_RIF di ARERA e dell'MTR-2 allegato*", in recepimento delle indicazioni della Delibera ARERA 363/2021/R/Rif, la Regione Campania ha individuato, nell'ambito del sistema impiantistico regionale, gli impianti "minimi" e quelli "intermedi". Tale Delibera è stata modificata e integrata con la DGR n. 313 del 24.06.2024, che ha aggiornato l'individuazione degli impianti di chiusura del ciclo "minimi" e "intermedi" (Tabella 8.3).

Con riferimento all'assetto impiantistico regionale in relazione all'impianto di Termovalorizzazione di Acerra, la Regione Campania ha demandato alla società di gestione A2A Ambiente S.p.A. gli adempimenti relativi alle previsioni di cui ai commi 7.4, 7.5 e 7.6 della deliberazione di ARERA al fine di provvedere alla predisposizione del piano economico finanziario per il periodo 2022-2025, secondo quanto previsto dal MTR-2, acquisito dall'Amministrazione regionale per la successiva validazione a cura della DG 50.17.00.

Con medesima delibera ha inoltre stabilito che, con riferimento gli adempimenti relativi alle previsioni di cui ai commi 7.4, 7.5 e 7.6 della Deliberazione n. 363/2021, come modificata dalla Deliberazione n. 7/2024, confermata dalla Deliberazione n. 72/2024, in relazione agli altri impianti "minimi" e a quelli "intermedi" riportati in Tabella 8.3, siano individuati come organismi competenti allo svolgimento di tutti gli adempimenti previsti, anche in via conseguenziale, gli Enti d'Ambito, istituiti dall'art. 25, comma 3 della L.R. n. 14/2016, sul cui territorio insistono i singoli impianti.

Si è stabilito, altresì, che le scelte in ordine alla qualificazione degli impianti di chiusura del ciclo come "minimi" ed "intermedi" siano riportate, anche a cura dei rispettivi Enti d'Ambito, negli atti di programmazione di settore.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tabella 8.3 - Impianti "minimi" e "intermedi" DGR n. 313/2024

	Denominazione	SEDE	Localizzazione/ EdA	Trattamento	Capacità (t/a)	Soggetto che eroga il servizio/ Gestore	Pubblico/Privato	Flussi (quantità in t) 2023 ORSo 2022 MUD	Livello di prossimità	Soggetti che conferiscono all'impianto	Soggetto competente ai sensi del comma 7.2 Del 363/2021, come modificata dalla Deliberazione n. 7/2024, confermata dalla Deliberazione n. 72/2024
Impianti di chiusura del ciclo "minimi"	TMV	Acerra	REGIONE CAMPANIA	termico	750.000	A2A Ambiente	Pubblico	707.095	Regione Campania	7 ATO Campania	REGIONE CAMPANIA
	Impianto di Compostaggio	Solofra	ATO AV	aerobico	49.600	Eco-Resolution Srl	Privato	5.922	Regione Campania	Comuni ATO Campania	EdA AV
	Impianto di Compostaggio	Sassinoro	ATO BN	aerobico	22.630	New Vision	Privato	7.419	Regione Campania	Comuni ATO Campania	EdA BN
	Impianto di Compostaggio	Villa Literno	ATO CE	aerobico	21.000	MPS Recuperi S.R.L.	Privato	13.806	Regione Campania	Comuni ATO Campania	EdA CE
	Impianto di Compostaggio	Caivano	ATO NA 1	anaerobico	36.000	Edison Next Environment	Privato	15.805	Regione Campania	Comuni ATO Campania	EdA NA1
	Impianto A - compostaggio	Giugliano	ATO NA 2	aerobico	73.600	Soc. Castaldo High Tech S.p.A.	Privato	86.686	Regione Campania	Comuni ATO Campania	EdA NA2
	Impianto B - digestione e compostaggio	Giugliano	ATO NA 2	anaerobico - aerobico	50.450	Soc. Castaldo High Tech S.p.A.	Privato	31.125	Regione Campania	Comuni ATO Campania	EdA NA2
	Impianto di Compostaggio	Salerno	ATO SA	anaerobico - aerobico	30.000	Comune di Salerno - Soc. Salerno Pulita (in precedenza DANECO Impianti)	Pubblico	15.521	Regione Campania	ATO Salerno	EdA SA
	Impianto di Compostaggio	Eboli	ATO SA	aerobico	20.000	Ecoambiente	Pubblico	14.818	Regione Campania	ATO Salerno	EdA SA
Impianti "intermedi"	TMB	Caivano	ATO NA1	Meccanico – biologico	601.000	A2A Ambiente	Pubblico	306.405	ATO NA1	Comuni ATO NA1	EdA NA1
	TMB	Giugliano	ATO NA2	Meccanico – biologico	451.000	Sap.Napoli	Pubblico	223.249	ATO NA2	Comuni ATO NA2	EdA NA2
	TMB	Tufino	ATO NA3	Meccanico – biologico	459.000	Sap.Napoli	Pubblico	204.683	ATO NA3	Comuni ATO NA3	EdA NA3
	TMB	Battipaglia	ATO SA	Meccanico – biologico	406.000	Ecoambiente	Pubblico	149.224	ATO SA	Comuni ATO SA	EdA SA
	TMB	Casalduni	ATO BN	Meccanico – biologico	98.000	Samte	Pubblico	0	ATO BN	Comuni ATO BN	EdA BN
	TMB	Pianodardine	ATO AV	Meccanico – biologico	116.000	Irpiniambiente	Pubblico	52.253	ATO AV	Comuni ATO AV	EdA AV
	TMB	Santa Maria Capua Vetere	ATO CE	Meccanico – biologico	361.000	Gisec	Pubblico	183.551	ATO CE	Comuni ATO CE	EdA CE

Tramite adozione di apposita convenzione tra gestore dell'impianto e i rappresentanti legali degli Enti d'Ambito territorialmente competenti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'esito della classificazione degli impianti di trattamento e, in particolare, le scelte in ordine alla qualificazione degli impianti di chiusura del ciclo come "minimi" devono trovare adeguata giustificazione e sviluppo nei pertinenti atti di programmazione regionale e distrettuale anche se, come indicato dal PNGR, la qualifica di impianto "minimo" ha durata minima per un periodo almeno biennale, a partire dal 2022, e può essere anche parziale, qualora l'impianto conservi una capacità residua di trattamento non impegnata dalla programmazione regionale; in questo caso le regole di riconoscimento dei costi e di determinazione delle tariffe al cancello, di cui al MTR-2, trovano applicazione unicamente per la quota di flusso programmata dalla Regione o Provincia autonoma.
Infatti, le condizioni di permanenza degli impianti già individuati come "minimi" o "intermedi" trovano soddisfazione in requisiti che come visto, per loro natura, sono mutevoli in quanto legato sia al complessivo scenario impiantistico regionale, al raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata che soprattutto alla eventuale presenza di pressione competitiva nel settore che, volta alla promozione dell'efficienza allocativa, rende non necessaria la regolazione tariffaria di tali impianti.

8.3 Determinazione dei costi del servizio e della tariffazione negli scenari di cui ai nuovi strumenti di governance

Come rappresentato nei paragrafi precedenti, il sistema di governance previsto dalla Legge n. 14 /2016 demanda agli EDA gli adempimenti tariffari e di regolazione per i distretti di competenza. Tuttavia, le disposizioni della Delibera della Giunta Regionale n. 190 del 20/04/2022, in attuazione delle disposizioni ARERA per il secondo periodo regolatorio, definiscono un quadro impiantistico regionale dove la classificazione proposta ai fini della regolazione tariffaria e il sistema di flussi individuato applicano un criterio di prossimità esteso ovvero:

- per il termovalorizzatore di Acerra, identificato come impianto di chiusura del ciclo "minimo", sono definiti flussi di rifiuti in ingresso indistintamente da tutti i comuni della regione senza distinzione di "prossimità", al fine di garantire eque condizioni di accesso a tale impianto indipendentemente dalla provenienza del rifiuto;
- per gli impianti di chiusura del ciclo "minimi" sono definiti flussi di rifiuti in ingresso indistintamente da tutti i comuni della Regione (nelle more del completamento del sistema impiantistico e della definitiva adozione dei Piani d'Ambito degli EdA), tranne che per gli impianti di compostaggio di Eboli e Salerno cui conferiscono solo

fonte: http://burc.regione.campania.it

i Comuni dell'ATO Salerno, senza distinzione di "prossimità", al fine di garantire eque condizioni di accesso a tali impianti indipendentemente dalla provenienza del rifiuto;

- per gli impianti "intermedi" sono definiti flussi in ingresso che mantengono i rapporti tra localizzazione/assegnazione degli impianti al rispettivo ATO, anche in questo caso senza distinzione di "prossimità", al fine di garantire eque condizioni di accesso a tali impianti indipendentemente dalla provenienza del rifiuto che, tuttavia, è vincolata allo stesso ATO;

Al fine di disciplinare al meglio le condizioni perequative di accesso all'impianto regionale di Acerra, viene proposto un modello di articolazione tariffaria che pone in primo piano l'attribuzione pro-capite della capacità di conferimento all'impianto. Scopo del modello è quello di attribuire un fattore di sovrapprezzo o di sconto della tariffa al cancello, determinata secondo le disposizioni regolatorie vigenti fin qui richiamate, che possa tener conto di:

- condizioni di accesso uniche all'impianto;
- efficienza della filiera integrata a monte dell'impianto;
- implementazione ed efficienza del sistema di raccolta differenziata dei vai ATO e SAD;
- efficienza degli impianti di trattamento "intermedi".

Tale sistema di incentivazione si basa, quindi, sulla garanzia della copertura di costi dell'impianto, ottenuta mediante l'applicazione del metodo tariffario rifiuti vigente, mediante la modulazione della tariffa media individuata con dei coefficienti che tengano conto degli scostamenti (positivi/negativi) dei flussi pianificati in ingresso all'impianto proporzionali ai pesi demografici dei diversi EDA.

In condizioni di equilibrio, o più in generale fino al rispetto della quota assegnata al singolo EDA, la tariffa applicata sarà pari a quella media individuata dal MTR-2 a cui saranno applicati fattori di incremento ai soggetti che conferiscono in eccesso e decremento a quelli che conferiscono in diminuzione della quota assegnata all'EDA di riferimento. In tale scenario, la condizione di equità quantitativa ed economica di accesso all'impianto viene modulata a sfavore degli EDA in cui si rilevano inefficienze e/o una maggiore produzione di rifiuti e a favore degli EDA in cui si rilevano un efficace trattamento, una migliore raccolta differenziata e una minore produzione di rifiuti. Si prevede che i coefficienti da utilizzare per la valutazione delle premialità e delle penalità economiche da attribuire rispettivamente agli EDA con gestione più efficace e a quelli con gestione meno efficace vengano definiti con apposita DGR su proposta della Direzione competente.

fonte: http://burc.regione.campania.it

8.3.1 Modello di articolazione dei corrispettivi

Per ogni anno "*a*", in applicazione del Titolo VI dell'Allegato A alla Delibera 363/2021/R/Rif vengono definiti i fattori tariffari pari a:

$$\tau_a = \frac{VRI_a}{RI_TRA_{2023}}$$

con

- VRI_a: vincolo ai ricavi dell'impianto, dato dalla somma dei costi riconosciuti nella corrispondente annualità, indicati al comma 23.2, lett. a) del MTR-2;
- RI_TRA_{2023}: ricavi relativi alle attività di trattamento, ovvero corrispondenti ai flussi in ingresso all'impianto, nell'anno 2023

Successivamente, nella logica, oramai consolidata, di regolazione di tipo "*revenue-cap*", ARERA sottopone il parametro τa ad un limite di crescita annuale determinato secondo la seguente formulazione:

$$\frac{\tau_a}{\tau_{a-1}} \leq (1 + \rho_{\tau,a})$$

dove, posto τ_{a-1}=1 nel primo anno di applicazione della metodologia (2024) ARERA:

- $\rho_{\tau,a}$ che rappresenta il parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe di accesso agli impianti di chiusura del ciclo "minimi", determinato come:

$$\rho_{\tau,a} = rpi_a + \kappa_a$$

  - rpi_a è il tasso di inflazione programmata, che verrà valorizzato nell'ambito di provvedimenti ad-hoc di ARERA ma pari al 2,7% per il biennio 2024-2025;
  - κ_a è il fattore che tiene conto delle caratteristiche tecnologiche e ambientali dell'impianto e può esser valorizzato entro il limite del 4%. Lo stesso parametro sarà valorizzato anche alla luce delle evidenze desumibili dall'attività di monitoraggio prevista dalla deliberazione ARERA 387/2023/R/RIF.

Successivamente, si determina $\overline{\tau_a}$**,** il **fattore tariffario applicabile** in funzione del limite alla crescita individuato utile al calcolo del **Vincolo ai Ricavi Applicabile** per l'anno a valutato in:

fonte: http://burc.regione.campania.it

$$\overline{VRI_a} = \overline{\tau_a} \cdot RI_TRA_{2023}$$

Inoltre, al fine di tenere conto delle valutazioni relative alla prossimità dei flussi, l'MTR-2 considera:

$$q_{min,a} = q_{P,a} + q_{nP,a}$$

dove:

- $q_{min,a}$ è il totale dei flussi annui soggetti a regolazione ovvero pari al quantitativo programmato e stimato per l'impianto;
- $q_{P,a}$ è la quantità corrispondente ai flussi assoggettati a regolazione e provenienti da aree di prossimità rispetto all'impianto;
- $q_{nP,a}$ è la quantità corrispondente ai flussi assoggettati a regolazione e provenienti da aree non di prossimità rispetto all'impianto.

La valutazione di tali parametri è tesa a individuare una tariffazione differenziata tra aree di prossimità e non, che sia in grado di garantire, sulla base dei flussi pianificati, la copertura dei costi regolatori riconosciuti e di esercizio dell'impianto.

Tale distinzione non trova applicazione diretta al caso dell'impianto regionale TMV di Acerra in quanto in virtù delle disposizioni della Delibera di Giunta Regionale n. 190 del 20/04/2022 è implementato un criterio di prossimità esteso, per il quale sono definiti flussi di prossimità quelli provenienti da tutti i comuni della regione senza distinzione, al fine di garantire eque condizioni di accesso a tali impianti indipendentemente dalla provenienza del rifiuto. In funzione di tale ipotesi si ha:

$$q_{nP,a}=0$$

$$q_{min,a} = q_{P,a}$$

La tariffa media al cancello, da adottare per l'articolazione dei corrispettivi dell'impianto, è pari a:

$$Tu_a = \frac{\overline{VRI_a}}{q_{min,a}}$$

Definita la tariffa unitaria di accesso all'impianto, per ogni EDA, si introduce una quota di utilizzo dell'impianto TMV basata sulla equa ripartizione pro-capite della capacità tecnica di

fonte: http://burc.regione.campania.it

trattamento dell'impianto rimodulata a scala di EDA ovvero pari condizioni e possibilità di accesso da parte di ogni cittadino della regione.
Si determinano, quindi:

$$K_{EDA,i} = \frac{popolazione_{EDA,i}}{\sum popolazione_{EDA,i}}$$

con

- $K_{EDA,i}$: pari alla percentuale di utilizzo dell'impianto attribuita ai possibili conferimenti provenienti dai diversi ambiti distrettuali;
- la popolazione di riferimento è assunta al dato ISTAT 2021.

$$\overline{QC}_{EDA,i,a} = K_{EDA,i} \cdot q_{min,a}$$

Definita come "Quota Capacità" e pari al quantitativo teorico di rifiuti inviati a trattamento attributo ai conferimenti provenienti dai diversi ambiti distrettuali.
Successivamente si rileva, a partire dai bilanci di proiezione di Piano, il quantitativo massimo di flussi, inviati all'impianto, pari alla somma quantitativi di frazione secca tritovagliata (FST) e, a parziale integrazione della capacità tecnica di impianto, una quota parte della frazione umida tritovagliata (FUT) e si determina:

$$QE^{max}_{EDA,i,a} = FST_{i,a} + FUT^{*}_{i,a}$$

dove:

- $QE^{max}_{EDA,i,a}$ è pari al quantitativo previsionale stimato in ingesso all'impianto proveniente dall'i-esimo ATO
- $FST_{i,a}$ è il quantitativo annuale in tonnellate pianificato come flusso di frazione secca tritovagliata proveniente dall'i-esimo ATO;
- $FUT_{i,a}$è il quantitativo annuale in tonnellate pianificato come flusso di frazione umida tritovagliata proveniente dall'i-esimo ATO;
- $FUT^{*}_{i,a}$ è la frazione di FUT ammessa a trattamento definita dal seguente algoritmo:

fonte: http://burc.regione.campania.it

$$FUT^{*}_{i,a} = \begin{cases} FUT_{i,a} \; se \; FUT_{i,a} \leq 0.14 * FST_{i,a} \\ \square \\ 0.14 * FST_{i,a} \; se \; FUT_{i,a} > 0.14 * FST_{i,a} \end{cases}$$

In tale logica, la sommatoria dei flussi pianificati per i diversi ATO è pari al quantitativo in ingresso all'impianto ovvero valgono le seguenti equazioni:

$$q_{min,a} = q_{P,a} = \sum QE^{max}_{EDA,i,a} \leq 750'000 \; t/anno$$

Si passa, infine, al calcolo del fattore tariffario di perequazione regionale determinato come:

$$\varphi^{\square}_{EDA,i,a} = 1 - \frac{(QE^{max}_{EDA,i,a} - \overline{QC}_{EDA,i,a})}{\overline{QC}_{EDA,i,a}}$$

Tale fattore assume valori variabili nel seguente dominio:

$$\varphi^{\square}_{EDA,i,a} \begin{cases} < 1 & flussi \; pianificati \; inferiori \; a \; quelli \; attributi \\ = 1 & flussi \; pianificati \; uguali \; a \; quelli \; attributi \\ > 1 & flussi \; pianificati \; maggiori \; a \; quelli \; attributi \end{cases}$$

Pertanto, al fine di raggiungere la copertura totale dei costi regolatori di gestione dell'impianto pari a $\overline{VRI_a}$, si determinano le articolazioni tariffarie dei diversi ATO secondo la seguente formulazione:

$$Tu_{EDA,i,a} = Tu_a \cdot \varphi^{\square}_{EDA,i,a}$$

Si desume che in presenza di flussi pianificati inferiori alle quote capacità assegnate si applicherà all'ATO una tariffa inferiore a quella media Tu_a ; viceversa, si applicherà un aumento, con una conseguente copertura dei costi di gestione dell'impianto verso i territori più virtuosi in termine di gestione integrata dei rifiuti.
L'intero modello può esse schematizzato come rappresentato in Figura 8.10.

fonte: http://burc.regione.campania.it

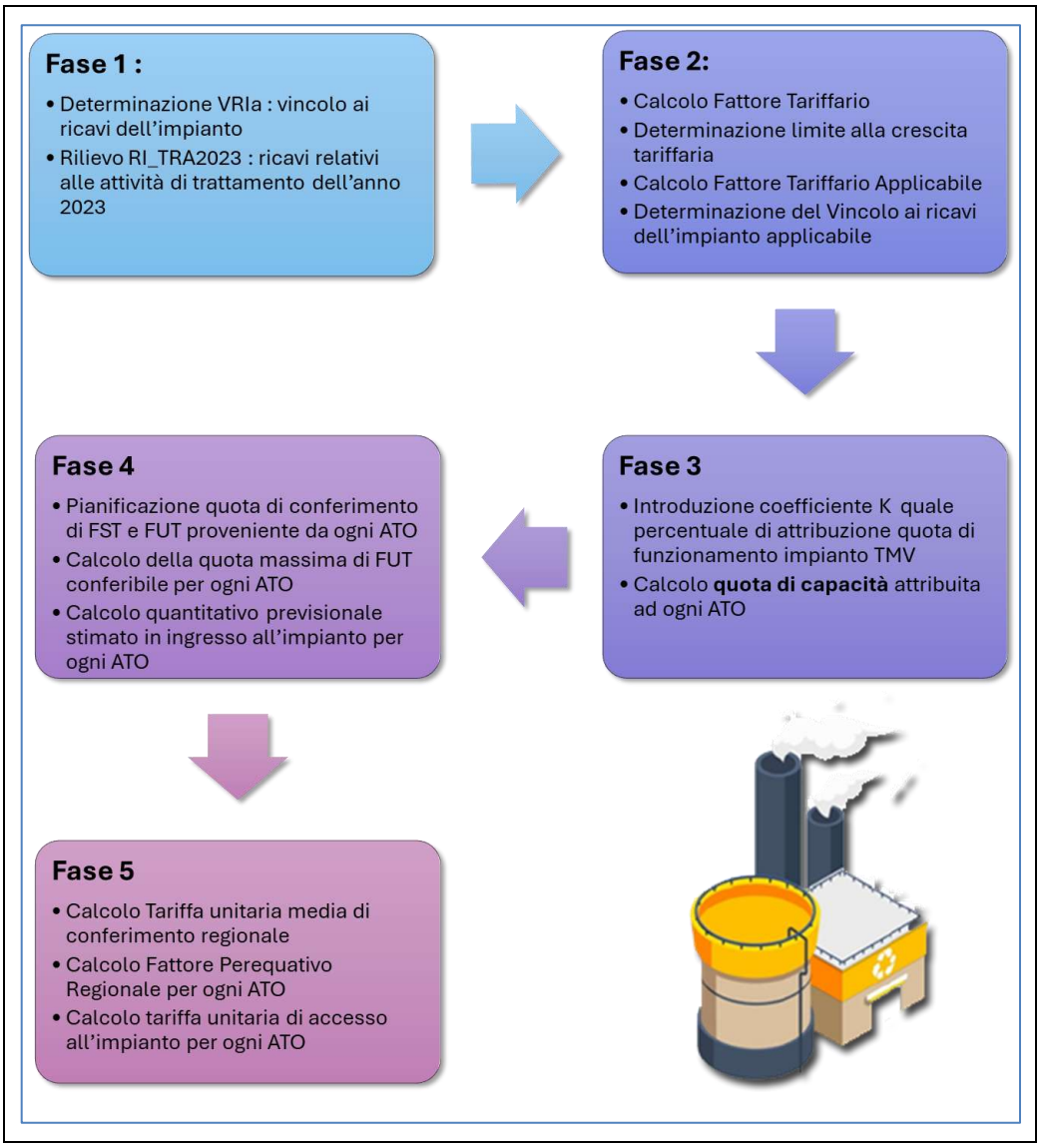


Figura 8.10 – Modello di articolazione dei corrispettivi per l'Impianto TMV di Acerra

fonte: http://burc.regione.campania.it

9 COERENZA CON GLI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE NAZIONALE: PNGR

9.1 Valutazione delle azioni regionali in funzione di quanto previsto nella strategia nazionale di cui al Programma Nazionale di Gestione dei Rifiuti (PNGR) - obiettivi e azioni

La Struttura di Piano proposta ha inteso ottemperare le indicazioni del Programma nazionale per la Gestione dei Rifiuti (PNGR) che suggerisce un'articolazione nelle seguenti macro-sezioni, riconducibili ai contenuti previsti dall'art. 199 del D.Lgs. 152/2006:

- A - Stato di attuazione
- B - Governance/organizzazione territoriale
- C - Politiche generali
- D - Analisi/evoluzione flussi/Fabbisogno impiantistico
- E - Criteri di localizzazione
- F - Misure per l'economia circolare
- G - Prevenzione
- H - Bonifiche

A meno della sezione H, per la quale si rimanda al Piano Regionale di Bonifica, che costituisce uno stralcio del Piano Regionale insieme al Piano di Gestione dei Rifiuti Speciali di recente approvazione, i contenuti delle altre macro-sezioni sono stati inclusi nell'aggiornamento del Piano Regionale per la Gestione dei Rifiuti Urbani (PRGRU) come rappresentato in Tabella 9.1.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tabella 9.1 - Articolazione dei contenuti minimi delle macro-sezioni previste dl PNGR nella proposta di aggiornamento del PRGRU

Macro-sezione	Contenuti minimi	Capitolo/Paragrafo PRGRU
A - Stato di attuazione	Valutazione del piano di gestione dei rifiuti	Parte Seconda - Capitolo 5
	Tipo e fonte e quantità dei rifiuti prodotti suddivisi per ambito territoriale ottimale per quanto riguarda i rifiuti urbani	Parte Seconda - Capitolo 5
	Ricognizione impianti di trattamento, smaltimento e recupero dei rifiuti esistenti inclusi eventuali sistemi speciali per gli oli usati, rifiuti pericolosi, rifiuti contenenti quantità importanti di materie prime critiche o flussi di rifiuti disciplinati da una normativa unionale specifica	Parte Seconda - Capitolo 6
B - Governance/ organizzazione territoriale	Delimitazione di ogni singolo ambito territoriale ottimale sul territorio regionale	Parte prima - Capitolo 3
	Complesso delle attività e dei fabbisogni degli impianti necessari a garantire la gestione dei rifiuti urbani secondo criteri di trasparenza, efficacia, efficienza, economicità e autosufficienza della gestione dei rifiuti urbani non pericolosi all'interno di ciascuno degli ambiti territoriali ottimali, nonché' ad assicurare lo smaltimento e il recupero dei rifiuti speciali in luoghi prossimi a quelli di produzione al fine di favorire la riduzione della movimentazione di rifiuti	Parte Terza
	Sistema di premialità per gli ambiti territoriali ottimali più meritevoli	Parte Terza - Capitolo 8
	Stima dei costi delle operazioni di recupero e di smaltimento dei rifiuti urbani	Parte Terza - Capitolo 8
C - Politiche generali	Iniziative volte a favorire, il riutilizzo, il riciclaggio ed il recupero dai rifiuti di materiale ed energia, ivi incluso il recupero e lo smaltimento dei rifiuti che ne derivino	Parte Quarta – Capitoli 12, 13, 14 e 15
	Misure atte a promuovere la regionalizzazione della raccolta, della cernita e dello smaltimento dei rifiuti urbani e determinazione, nel rispetto delle norme tecniche per la gestione dei rifiuti, dei rifiuti pericolosi e di specifiche tipologie di rifiuti, di disposizioni speciali per specifiche tipologie di rifiuto	Parte Terza - Capitolo 7 Parte Quarta - Capitolo 14
	Indicazione delle politiche generali di gestione dei rifiuti, incluse tecnologie e metodi di gestione pianificata dei rifiuti, o altre politiche per i rifiuti che pongono problemi particolari di gestione	Parte prima – Capitoli 1 e 2 Parte Terza - Capitolo 8
	Campagne di sensibilizzazione e diffusione di informazioni destinate al pubblico in generale o a specifiche categorie di consumatori	Parte Quarta – Capitolo 16
D - Analisi/evoluzione flussi/ Fabbisogno impiantistico	Valutazione dell'evoluzione futura dei flussi di rifiuti e dei rifiuti che saranno prevedibilmente spediti da o verso il territorio nazionale	Parte Terza - Capitolo 7
	Analisi dei flussi derivanti da materiali da costruzione e demolizione nonché, per i rifiuti contenenti amianto, idonee modalità di gestione e smaltimento nell'ambito regionale, allo scopo di evitare rischi sanitari e ambientali connessi all'abbandono incontrollato di tali rifiuti.	Parte Quarta – Capitolo 15

fonte: http://burc.regione.campania.it

Macro-sezione	Contenuti minimi	Capitolo/Paragrafo PRGRU
	Valutazione della necessità di nuovi sistemi di raccolta, della chiusura degli impianti esistenti per i rifiuti, di ulteriori infrastrutture per gli impianti per i rifiuti in conformità del principio di autosufficienza e prossimità e, se necessario, degli investimenti correlati	Parte Terza - Capitolo 7
	Capacità dei futuri impianti di smaltimento o dei grandi impianti di recupero, se necessario	
E - Criteri di localizzazione	Criteri di riferimento per l'individuazione dei siti, per l'individuazione delle aree non idonee alla localizzazione degli impianti di recupero e smaltimento dei rifiuti, nonché per l'individuazione dei luoghi o impianti adatti allo smaltimento dei rifiuti (prediligendo l'ampliamento degli impianti esistenti, ove possibile e compatibilmente con il rispetto delle tutele ambientali, paesaggistiche e delle produzioni agro-silvo-pastorali di pregio, e prevedendo soluzioni perequative per garantire l'invarianza della dotazione quali-quantitativa di aree verdi o agricole)	Parte Quarta - Capitolo 11
F - Misure per l'economia circolare	Descrizione delle misure volte a contrastare e prevenire tutte le forme di dispersione di rifiuti e per rimuovere tutti i tipi di rifiuti dispersi	Parte Quarta – Capitolo 13
	Descrizione delle misure volte a garantire che, entro il 2030, tutti i rifiuti idonei al riciclaggio o al recupero di altro tipo, in particolare i rifiuti urbani, non siano ammessi in discarica, a eccezione dei rifiuti per i quali il collocamento in discarica produca il miglior risultato ambientale	Parte Quarta - Capitolo 12
	Aspetti organizzativi connessi alla gestione dei rifiuti.	Parte Quarta
	Valutazione dell'utilità e dell'idoneità del ricorso a strumenti economici e di altro tipo per la soluzione di problematiche riguardanti i rifiuti, tenuto conto della necessità di continuare ad assicurare il buon funzionamento del mercato interno	Parte Terza – Capitolo 8 Parte Quarta
F - Misure per l'economia circolare (*contenuti OBBLIGATORI, NON DIRETTAMENTE PREVISTI all'art. 199 del D.Lgs. 152/2006*)	Descrizione delle misure necessarie per assicurare che entro il 2035 la quantità di rifiuti urbani collocati in discarica sia ridotta al 10%, o a una percentuale inferiore, del totale dei rifiuti urbani prodotti (per peso)	Parte Quarta – Capitolo 12
	Descrizione delle misure volte a garantire che i rifiuti che sono stati raccolti separatamente per la preparazione per il riutilizzo e il riciclaggio, non siano inceneriti, a eccezione degli scarti derivanti da operazioni di trattamento dei rifiuti raccolti separatamente per i quali l'incenerimento produca il miglior risultato ambientale conformemente all'articolo 4.	Parte Terza – Capitolo 7 Parte Quarta – Capitolo 14
	Descrizione delle misure volte a promuovere la preparazione per il riutilizzo e per la riparazione	Parte Quarta – Capitolo 13
	Raccolta differenziata almeno per carta, metalli, plastica e vetro	Parte Terza – Capitolo 7
	Raccolta differenziata per i tessili entro il 1° gennaio 2025 - anticipata al 1° gennaio 2022 (D.lgs. 152/2006, art. 205 comma 6-quater)	Parte Terza – Capitolo 7
	Descrizione delle misure intese a promuovere la demolizione selettiva e la cernita dei rifiuti da costruzione e demolizione almeno per legno, frazioni minerali (cemento, mattoni, piastrelle e ceramica, pietre), metalli, vetro, plastica e gesso.	Parte Quarta – Capitolo 12

fonte: http://burc.regione.campania.it

Macro-sezione	Contenuti minimi	Capitolo/Paragrafo PRGRU
	Preparazione per riutilizzo/ riciclaggio (almeno per carta, metalli, plastica e vetro provenienti dai nuclei domestici, e possibilmente di altra origine) al 50% in peso entro il 2020	Parte Quarta – Capitolo 15
	Preparazione per riutilizzo, riciclaggio e altri tipi di recupero di materiale, dei rifiuti da costruzione e demolizione non pericolosi (escluse terre, CER 170504) almeno al 70% in peso entro il 2020	Parte Quarta – Capitolo 15
	Preparazione per riutilizzo/ riciclaggio dei rifiuti urbani al 55, 60 e 65% peso entro il 2025, 2030 e 2050	Parte Terza – Capitolo 7
	Collocamento a discarica solo per rifiuti trattati	Parte Quarta – Capitolo 12
	Riciclaggio di almeno il 65% (70%) in peso dei rifiuti di imballaggio - obiettivi per frazione, dal 31/12/2025 (dal 31/12/2030)	Parte Terza – Capitolo 7
	Raccolta differenziata dei RAEE, possibilità di renderli gratuitamente; tasso di raccolta di almeno 4 kg l'anno per abitante di RAEE dal 31/12/2015; tasso minimo di raccolta del 45% in peso dal 2016; tasso minimo di raccolta da conseguire ogni anno pari al 65 % del peso medio delle AEE immesse sul mercato nello Stato membro interessato nei tre anni precedenti o, in alternativa, all'85 % del peso dei RAEE prodotti nel territorio di tale Stato membro dal 2019	Parte Terza – Capitolo 7
	Raccolta differenziata di pile e accumulatori; Tasso minimo di raccolta del 25% dal 2012 e del 45% dal 2016	
	Raccolta differenziata delle frazioni di rifiuti domestici pericolosi entro il 1° gennaio 2025	Parte Terza – Capitolo 7
	Raccolta differenziata degli olii usati	Parte Terza – Capitolo 7
	Divieto di miscelazione dei rifiuti pericolosi	Obbligo di legge, nessuna misura specifica prevista
	Reimpiego e/o riciclaggio dei veicoli fuori uso per almeno l'85 % del loro peso e Reimpiego e/o recupero per almeno il 95 % del loro peso, dal 2015	Misure previste nel Piano Regionale per la Gestione dei Rifiuti Speciali
G - Prevenzione	Prevenzione e gestione degli imballaggi e rifiuti di imballaggio	Parte Quarta – Capitolo 14
	Programma per la riduzione dei rifiuti biodegradabili da collocare in discarica	Parte Quarta – Capitolo 12
	Programma regionale di prevenzione della produzione dei rifiuti, elaborato sulla base del programma nazionale di prevenzione dei rifiuti che descriva le misure di prevenzione esistenti e fissi ulteriori misure.	Parte Quarta – Capitolo 13
	Programma specifico di prevenzione dei rifiuti alimentari nell'ambito dei programmi regionali di prevenzione dei rifiuti"	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Macro-sezione	**Contenuti minimi**	**Capitolo/Paragrafo PRGRU**
I - Monitoraggio (*contenuti OBBLIGATORI, NON DIRETTAMENTE PREVISTI all'art. 199 del D.Lgs. 152/2006*)	Descrizione degli indicatori e degli obiettivi qualitativi o quantitativi, anche correlati alla quantità di rifiuti prodotti e il relativo trattamento	Parte Quinta
	Descrizione degli indicatori e degli obiettivi qualitativi o quantitativi dei rifiuti urbani che sono smaltiti o sottoposti a recupero di energia.	

fonte: http://burc.regione.campania.it

10 COERENZA CON ALTRI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE A SCALA D'AMBITO

Come rappresentato nel capitolo precedente (cfr par. 8.2) l'unico Ente d'Ambito ad aver concluso l'iter di predisposizione e approvazione del proprio Piano per la gestione dei rifiuti a scala d'ambito è Salerno.

Il Piano d'Ambito di Salerno promuove l'adozione di un sistema di standard tecnici, prestazionali ed economici volti a:

- "*ridurre la produzione dei rifiuti;*
- *migliorare il sistema di raccolta differenziata, favorendo il sistema domiciliare;*
- *aumentare la percentuale di raccolta differenziata, al fine di perseguire gli obiettivi previsti dalla normativa nazionale e regionale;*
- *migliorare la capacità di recupero dei rifiuti;*
- *distinguere le tipologie di servizi in funzione delle caratteristiche territoriali;*
- *massimizzare l'efficacia e l'efficienza dei servizi, perseguendo l'obiettivo della minimizzazione dei costi*".

Tanto premesso, gli obiettivi strategici di Piano risultano:

- "*la riduzione della produzione di rifiuti;*
- *l'incremento della percentuale di raccolta differenziata;*
- *l'incremento percentuale di recupero*".

Gli obiettivi del Piano d'ambito sono pienamente congruenti con quelli stabiliti dal presente aggiornamento di Piano. Tale congruenza si riflette nella sostanziale coerenza tra la stima dei fabbisogni di trattamento e smaltimento effettuata nel presente aggiornamento di Piano e quella riportata nel Piano d'Ambito di Salerno e rappresentata in Tabella 10.1. Piccole differenze sono ascrivibili ai diversi dati utilizzati (dati ISPRA nel caso del PRGRU, dati del gestore nel caso del Piano d'ambito).

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tabella 10.1 - Confronto tra i fabbisogni a regime stimati per l'ATO Salerno nel presente aggiornamento di Piano (Scenario 2) e quelli riportati nel Piano d'Ambito di Salerno

		Aggiornamento PRGRU – Scenario di Piano	Piano d'ambito Salerno
Produzione di rifiuti	**[t/anno]**	458.124	460.000
Raccolta differenziata (RD)	**[t/anno]**	353.772	346.156
	[%]	77,2	75,2
Fabbisogno di trattamento rifiuto organico da RD	**[t/anno]**	160.389	148.832
Fabbisogno di trattamento di rifiuto residuale	**[t/anno]**	103.688	107.579
Fabbisogno di termovalorizzazione	**[t/anno]**	80.045	86.063
Fabbisogno di smaltimento	**[t/anno]**	17.821*	21.326**
* FUT prodotta; ** FUT (15.061 t) + "Altri rifiuti a smaltimento (6.265 t)"			

fonte: http://burc.regione.campania.it

PARTE QUARTA:

PROGRAMMI E LINEE GUIDA

fonte: http://burc.regione.campania.it

INDICE GENERALE

INDICE GENERALE XV
INDICE DELLE FIGURE XVIII
INDICE DELLE TABELLE XIX
11 CRITERI PER L'INDIVIDUAZIONE DELLE AREE IDONEE E NON IDONEE ALLA LOCALIZZAZIONE DEGLI IMPIANTI DI RECUPERO E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI 188
11.1 PREMESSA 188
11.2 CRITERI PER L'ESCLUSIONE DELLE AREE NON IDONEE ALLA LOCALIZZAZIONE DEGLI IMPIANTI 189
11.2.1 DISCARICHE PER RIFIUTI INERTI 189
11.2.2 DISCARICHE PER RIFIUTI NON PERICOLOSI 194
11.2.3 DISCARICHE PER RIFIUTI PERICOLOSI 195
11.2.4 DISCARICHE DI QUALSIASI TIPOLOGIA 196
11.2.5 IMPIANTI INDUSTRIALI A PREDOMINANTE TRATTAMENTO TERMICO CON IMPATTI PRINCIPALI SULL'ATMOSFERA 199
11.2.6 IMPIANTI INDUSTRIALI DI TRATTAMENTO MECCANICO, CHIMICO, FISICO E BIOLOGICO CON IMPATTI PRINCIPALI SULLE COMPONENTI AMBIENTALI SUOLO E ACQUE 199
11.3 RACCOMANDAZIONI 199
11.3.1 RACCOMANDAZIONI GENERALI, VALIDE PER TUTTE LE TIPOLOGIE IMPIANTISTICHE 199
11.3.2 RACCOMANDAZIONI VALIDE PER DISCARICHE PER RIFIUTI INERTI 205
11.3.3 RACCOMANDAZIONI VALIDE PER DISCARICHE PER RIFIUTI NON PERICOLOSI 205
11.3.4 RACCOMANDAZIONI VALIDE PER DISCARICHE PER RIFIUTI PERICOLOSI E NON PERICOLOSI 206
11.3.5 RACCOMANDAZIONI VALIDE PER DISCARICHE PER RIFIUTI PERICOLOSI E NON PERICOLOSI CHE ACCETTANO RIFIUTI CONTENENTI AMIANTO 206
11.4 DEFINIZIONE DEI CRITERI PREFERENZIALI PER LA LOCALIZZAZIONE IMPIANTISTICA 206
11.4.1 DISCARICHE 206
11.4.2 IMPIANTI INDUSTRIALI DI TRATTAMENTO TERMICO E IMPIANTI DI TRATTAMENTO MECCANICO, CHIMICO, FISICO E BIOLOGICO 207
11.5 ULTERIORI INDICAZIONI IN OTTEMPERANZA A QUANTO RIPORTATO NEL PARERE DI ASSOGGETTABILITÀ A VAS DI CUI AL DD N. 75 DEL 27.03.2024 207
12 PROGRAMMA PER LA RIDUZIONE DEI RIFIUTI URBANI BIODEGRADABILI DA COLLOCARE IN DISCARICA 209
12.1 ASPETTI NORMATIVI 209
12.2 METODO DI CALCOLO PER LA DETERMINAZIONE DEI RIFIUTI URBANI BIODEGRADABILI CONFERITI IN DISCARICA 213

fonte: http://burc.regione.campania.it

12.3 ANALISI DELLO STATO DI FATTO A LIVELLO REGIONALE 215
12.4 STRATEGIE E STRUMENTI PER LA RIDUZIONE DEL CONFERIMENTO IN DISCARICA DEI RUB 217
12.5 PREVISIONE DEI RUB DA CONFERIRE IN DISCARICA AL 2030 E DEFINIZIONE DEL CRONOPROGRAMMA DI RIDUZIONE DEI RUB IN DISCARICA 219
13 IL PIANO ATTUATIVO PER LA PREVENZIONE DEI RIFIUTI 223
13.1 PREMESSA 223
13.2 LA CORNICE PROGRAMMATICA DI RIFERIMENTO 223
13.3 IL QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO 227
13.4 LA STRATEGIA REGIONALE DI PREVENZIONE DEI RIFIUTI 234
13.4.1 ASSE DI INTERVENTO 1: ECO-DESIGN E SIMBIOSI INDUSTRIALE 247
13.4.2 ASSE DI INTERVENTO 2: RIDUZIONE DEI PRODOTTI E DEGLI IMBALLAGGI MONOUSO 251
13.4.3 ASSE DI INTERVENTO 3: SCAMBIO, RIUTILIZZO, RIPARAZIONE E CONDIVISIONE DI PRODOTTI 255
13.4.4 ASSE DI INTERVENTO 4: CONTRASTO ALLA DISPERSIONE DEI RIFIUTI NELL'AMBIENTE 258
13.4.5 ASSE DI INTERVENTO 5: PROGRAMMA NAZIONALE DI PREVENZIONE DEI RIFIUTI ALIMENTARI 261
13.4.6 ASSE DI INTERVENTO 6: MINIMIZZAZIONE, DEMATERIALIZZAZIONE E GREEN PUBLIC PROCUREMENT 263
14 GESTIONE DEGLI IMBALLAGGI E DEI RIFIUTI DA IMBALLAGGIO 266
14.1 INTRODUZIONE 266
14.2 PRODUZIONE E GESTIONE DI IMBALLAGGI E RIFIUTI DA IMBALLAGGIO IN CAMPANIA 267
14.3 VERIFICA DEL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI RECUPERO E RICICLO 269
15 PIANO DI GESTIONE DELLE MACERIE E DEI MATERIALI DERIVANTI DAL CROLLO E DALLA DEMOLIZIONE DI EDIFICI ED INFRASTRUTTURE A SEGUITO DI UN EVENTO SISMICO 271
15.1 PREMESSA 271
15.2 LA NORMATIVA DI RIFERIMENTO 272
15.3 CONTENUTI MINIMI 273
15.3.1 COORDINAMENTO CON ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE E PIANIFICAZIONE REGIONALE 274
15.3.2 DATI RELATIVI ALLO STATO DEL TERRITORIO: DEFINIZIONE DELLA PERICOLOSITÀ SISMICA 275
15.3.3 DEFINIZIONE DEI CRITERI PER L'INDIVIDUAZIONE DELLE AREE POTENZIALMENTE IDONEE ALLA LOCALIZZAZIONE DI SITI DI DEPOSITO TEMPORANEO DELLE MACERIE CHE TENGANO CONTO DELLA PERICOLOSITÀ SISMICA DEL TERRITORIO 279
15.3.4 GESTIONE DELLE MACERIE E DI ALTRI MATERIALI: INDICAZIONI PER IL RECUPERO E LA RICOSTRUZIONE 281
15.3.5 INDICAZIONI GENERALI PER RAEE, VEICOLI FUORI USO E MATERIALI CONTENENTI AMIANTO 282

fonte: http://burc.regione.campania.it

15.3.6 GESTIONE DEI RESTI DEI BENI DI INTERESSE ARCHITETTONICO E RECUPERO DELLE MATRICI STORICHE 283
15.3.7 DEMOLIZIONI SELETTIVE, VALORIZZAZIONE E UTILIZZO DEL MATERIALE RECUPERATO 283
15.3.8 VALUTAZIONE DELLA VULNERABILITÀ DEGLI EDIFICI, INFRASTRUTTURE E BENI ARCHITETTONICI 286
15.3.9 RICOGNIZIONE DEGLI IMPIANTI DI RECUPERO E SMALTIMENTO (CONTENUTO OPZIONALE) 287
15.4 MONITORAGGIO E AGGIORNAMENTO DELLE INFORMAZIONI CONTENUTE NEL PIANO 288
16 CAMPAGNE DI SENSIBILIZZAZIONE E INFORMAZIONE 289

fonte: http://burc.regione.campania.it

INDICE DELLE FIGURE

FIGURA 15.1 – SCHEMA CONCETTUALE STRATEGICO DI COORDINAMENTO TRA PIANO GESTIONE MACERIE E ALTRI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE LOCALE E REGIONALE 275

FIGURA 15.2 – CLASSIFICAZIONE SISMICA DELL'ITALIA SU BASE PROVINCIALE 276

fonte: http://burc.regione.campania.it

INDICE DELLE TABELLE

TABELLA 12.1 - QUANTIFICAZIONE DEI RUB AVVIATI IN DISCARICA PER ATO E A LIVELLO REGIONALE NEL 2022 CON SCARTO RD AL 20% 216

TABELLA 12.2 - QUANTIFICAZIONE DEI RUB AVVIATI IN DISCARICA PER ATO E A LIVELLO REGIONALE NEL 2022 CON SCARTO RD AL 10% 216

TABELLA 12.3 - QUANTIFICAZIONE DELLA RIDUZIONE DEI RUB IN DISCARICA CON SCARTO RD AL 10% 217

TABELLA 12.4 - PRINCIPALI ALTERNATIVE DI TRATTAMENTO DEI RUB AL FINE DELLA RIDUZIONE DEL LORO CONFERIMENTO IN DISCARICA 219

TABELLA 12.5 - CRONOPROGRAMMA DI RIDUZIONE DEI RUB COLLOCATI IN DISCARICA COSTRUITO SULLA BASE DELLE PREVISIONI DI PIANO (SCENARIO DI PIANO – SCARTO RD 20%), 2022-2030 220

TABELLA 12.6 - CRONOPROGRAMMA DI RIDUZIONE DEI RUB COLLOCATI IN DISCARICA COSTRUITO SULLA BASE DELLE PREVISIONI DI PIANO (SCENARIO DI PIANO – SCARTO RD 20%) PER ATO, 2025 221

TABELLA 12.7 - CRONOPROGRAMMA DI RIDUZIONE DEI RUB COLLOCATI IN DISCARICA COSTRUITO SULLA BASE DELLE PREVISIONI DI PIANO (SCENARIO DI PIANO – SCARTO RD 20%) PER ATO, 2030 221

TABELLA 12.8 - SCHEMA DI TABELLA DI VERIFICA ANNUALE DEL RISPETTO DEGLI OBIETTIVI DI RIDUZIONE DEI RUB CONFERITI IN DISCARICA, AL 2030 222

TABELLA 13.1 - QUADRO SINOTTICO DELLE AZIONI DEL PIANO ATTUATIVO INTEGRATO 2013 E PRGRU 2016 236

TABELLA 13.2 - QUADRO SINOTTICO DEGLI SCENARI PER IL PERSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI RIDUZIONE 237

TABELLA 13.3 - PROSPETTO DI SINTESI DEI VALORI TARGET PER FRAZIONE MERCEOLOGICA E PESO SULL'OBIETTIVO GENERALE DEL PIANO 238

TABELLA 13.4 – MATRICE DI COERENZA TRA AZIONI DI PIANO E TARGET DI RIDUZIONE 239

TABELLA 13.5 – ASSI DI INTERVENTO E MACRO-MISURE DI CUI AL REDIGENDO PNPR, CON INDICAZIONE DLLE PREVISIONI DEL D. LGS. 152/2006 247

TABELLA 13.6 – SCHEMA DELLA STRATEGIA REGIONALE DI PREVENZIONE RELATIVA ALL'ASSE 1 250

TABELLA 13.7 – SCHEMA DELLA STRATEGIA REGIONALE DI PREVENZIONE RELATIVA ALL'ASSE 2 254

TABELLA 13.8 – SCHEMA DELLA STRATEGIA REGIONALE DI PREVENZIONE RELATIVA ALL'ASSE 3 258

TABELLA 13.9 – SCHEMA DELLA STRATEGIA REGIONALE DI PREVENZIONE RELATIVA ALL'ASSE 4 260

fonte: http://burc.regione.campania.it

TABELLA 13.10 – SCHEMA DELLA STRATEGIA REGIONALE DI PREVENZIONE RELATIVA ALL'ASSE 5 263

TABELLA 13.11 – SCHEMA DELLA STRATEGIA REGIONALE DI PREVENZIONE RELATIVA ALL'ASSE 6 265

TABELLA 14.1 - PRINCIPALI INIZIATIVE DI PROMOZIONE DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA SUPPORTATE DAL CONAI NEL 2023 (RELAZIONE GESTIONE E BILANCIO CONAI, 2024). 268

TABELLA 14.2 – EFFICIENZE DI INTERCETTAZIONE DEI RIFIUTI DA IMBALLAGGIO NEL 2022.....270

fonte: http://burc.regione.campania.it

11 CRITERI PER L'INDIVIDUAZIONE DELLE AREE IDONEE E NON IDONEE ALLA LOCALIZZAZIONE DEGLI IMPIANTI DI RECUPERO E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI

11.1 Premessa

Ai sensi dell'art. 196 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., lett. n) e o), sono di competenza delle regioni:

- "*la definizione di criteri per l'individuazione, da parte delle province, delle aree non idonee alla localizzazione degli impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti, nel rispetto dei criteri generali indicati nell'articolo 195, comma 1, lettera p);*
- *la definizione dei criteri per l'individuazione dei luoghi o impianti idonei allo smaltimento e la determinazione, nel rispetto delle norme tecniche di cui all'articolo 195, comma 2, lettera a), di disposizioni speciali per rifiuti di tipo particolare*".

Analogamente, l'art. 199, comma 3, lett. d) e l) chiarisce che i Piani Regionali di Gestione dei Rifiuti debbano necessariamente contenere le "*informazioni sui criteri di riferimento per l'individuazione dei siti e la capacità dei futuri impianti di smaltimento o dei grandi impianti di recupero, se necessario*" e "*i criteri per l'individuazione delle aree non idonee alla localizzazione degli impianti di recupero e smaltimento dei rifiuti, nonché per l'individuazione dei luoghi o impianti adatti allo smaltimento dei rifiuti*".

In coerenza con il disposto nazionale, la Legge Regionale n. 14/2016 recante le "*Norme di attuazione della disciplina europea e nazionale in materia di rifiuti*", nel descrivere le finalità e la portata del PRGRU e del PRGRS rispettivamente agli articoli 12 e 13, attribuisce alla Regione il compito di definire i criteri in base ai quali individuare le aree non idonee alla localizzazione degli impianti di smaltimento.

Di seguito sono, pertanto, riportati tali criteri, in coerenza con quanto previsto dalla normativa di settore vigente e dal Piano di Gestione dei Rifiuti Urbani di cui alla DGR 685/2016, di cui il presente documento costituisce l'aggiornamento. Sulla base di tali criteri,

fonte: http://burc.regione.campania.it

sarà compito delle Province stabilire l'effettiva individuazione delle aree in cui realizzare gli impianti (cfr art. 197 del D. Lgs. 152/2006), sentiti gli Enti di Governo e i Comuni interessati.

11.2 Criteri per l'esclusione delle aree non idonee alla localizzazione degli impianti

Nel seguito si individuano i criteri per l'esclusione delle aree non idonee alla localizzazione di impianti in riferimento alle tipologie già riportate nel PRGRU di cui alla DGR 685/2016.

11.2.1 Discariche per rifiuti inerti

I criteri di localizzazione delle discariche per rifiuti inerti sono riportati all'Allegato 1 al D. Lgs. 36 del 13.01.2003, attuazione della Direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti (G.U. n. 56 del 12.03.2003).
Tale Allegato stabilisce quanto di seguito riportato.

1. "***Di norma i siti idonei alla realizzazione di un impianto di discarica per rifiuti inerti non devono ricadere in aree individuate ai sensi dell'articolo 65, comma 3 lettera n) e comma 7 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152***"
   L'art. 65, comma 3, del D.Lgs. 152/2006, nel definire i contenuti del Piano di bacino, include, alla lett. n) "*l'indicazione delle zone da assoggettare a speciali vincoli e prescrizioni in rapporto alle specifiche condizioni idrogeologiche, ai fini della conservazione del suolo, della tutela dell'ambiente e della prevenzione contro presumibili effetti dannosi di interventi antropici*". Lo stesso articolo, al comma 7, cita, invece, a "*bacini montani, ai torrenti di alta valle ed ai corsi d'acqua di fondo valle ed ai contenuti di cui alle lettere b), e), f), m) ed n) del comma 3*".
   Il PRGRU del 2016 riferisce tale vincolo alle aree soggette a rischio idrogeologico elevato (R3) e molto elevato (R4), sia relativamente al rischio idraulico che al rischio da frana, operativamente individuate nei Piani di Assetto Idrogeologico dalle Autorità di Bacino con competenze sul territorio regionale. Lo stesso PRGRU associa, inoltre, tale vincolo alle aree a pericolosità P3 e P4 che devono essere considerate preferenzialmente come siti non idonei, fatte salve eventuali riperimetrazioni. Si ritiene, altresì, valida la raccomandazione che, nelle fasi di progettazione ed in tutte le altre fasi operative di verifica e valutazione delle proposte di localizzazione di dettaglio degli

fonte: http://burc.regione.campania.it

impianti di smaltimento e trattamento dei rifiuti si faccia costante riferimento alle Autorità di Bacino, auspicando, sin da subito, un loro coinvolgimento attivo.

2. "***Di norma i siti idonei alla realizzazione di un impianto di discarica per rifiuti inerti non devono ricadere in aree individuate dagli articoli 2 e 3 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 così come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 13 marzo 2003, n. 120***"

   Tale vincolo si riferisce alle seguenti aree:

   - "*Sito di Importanza Comunitaria e Zona di Protezione Speciale: un sito che, nella o nelle regioni biogeografiche cui appartiene, contribuisce in modo significativo a mantenere o a ripristinare un tipo di habitat naturale di cui all'allegato A o di una specie di cui all'allegato B in uno stato di conservazione soddisfacente e che può, inoltre, contribuire in modo significativo alla coerenza della rete ecologica "Natura 2000" di cui all'articolo 3, al fine di mantenere la diversità biologica nella regione o nelle regioni biogeografiche in questione. Per le specie animali che occupano ampi territori, i siti di importanza comunitaria corrispondono ai luoghi, all'interno della loro area di distribuzione naturale, che presentano gli elementi fisici o biologici essenziali alla loro vita e riproduzione. Il Criterio V-02a, altresì, viene esteso anche alle ZPS – Zone di Protezione Speciale di cui alla Direttiva 79/409/CEE "Uccelli";*
   - *proposto sito di importanza comunitaria (pSic): un sito individuato dalle regioni e province autonome, trasmesso dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio alla Commissione europea, ma non ancora inserito negli elenchi definitivi dei siti selezionati dalla Commissione europea;*
   - *zona speciale di conservazione: un sito di importanza comunitaria designato in base all'articolo 3, comma 2, in cui sono applicate le misure di conservazione necessarie al mantenimento o al ripristino, in uno stato di conservazione soddisfacente, degli habitat naturali o delle popolazioni delle specie per cui il sito è designato*".

   In coerenza con quanto riportato nel PRGRU del 2016, "*Va immediatamente riferito, anche in relazione alla disciplina della Valutazione d'Incidenza, obbligatoria per tutti i piani (incluso il presente) o progetti che non sono direttamente connessi con gli scopi di conservazione delle specie e degli habitat presenti nel sito (applicabile, oltre che ai siti di interesse comunitario, anche zone di protezione speciale), che il rispetto del vincolo V-02 non è una condizione intrinsecamente esaustiva del rispetto dei principi comunitari di protezione e salvaguardia degli habitat e delle specie tutelate ai sensi*

fonte: http://burc.regione.campania.it

delle Direttive 92/43/CEE "Habitat" e 79/409/CEE "Uccelli". È bene sottolineare, infatti, che "la valutazione d'incidenza si applica sia agli interventi che ricadono all'interno delle aree Natura 2000 (o in siti proposti per diventarlo), sia a quelli che pur sviluppandosi all'esterno, possono comportare ripercussioni sullo stato di conservazione dei valori naturali tutelati nel sito" (MATTM, 2008a). Da un punto di vista operativo, dunque, il criterio di esclusione di aree SIC/ZSC dalle possibili aree ove localizzare impianti di discarica controllata (di qualsiasi tipo) di per sé rappresenta solo una misura minima di protezione delle specie e degli habitat tutelati dalla disciplina comunitaria. È possibile infatti che qualsiasi impianto, pure collocato all'esterno del perimetro di un SIC/ZSC, possa ugualmente esercitare impatti intollerabili dai bersagli sensibili (specie e habitat tutelati) e sui loro ambienti naturali, comprese tutte le componenti biotiche e abiotiche coinvolte nei loro cicli vitali".

3. "***Di norma i siti idonei alla realizzazione di un impianto di discarica per rifiuti inerti non devono ricadere in aree collocate nelle aree di salvaguardia di cui all'articolo 94, commi 3 e 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152***"

   Il vincolo si riferisce a:

   - *zone di tutela assoluta (art. 94, comma 3)*. Si tratta di una zona costituita dall'area immediatamente circostante le captazioni o derivazioni: essa, in caso di acque sotterranee e, ove possibile, per le acque superficiali, deve avere un'estensione di almeno dieci metri di raggio dal punto di captazione, deve essere adeguatamente protetta e dev'essere adibita esclusivamente a opere di captazione o presa e ad infrastrutture di servizio;
   - *zone di rispetto (art. 94, comma 4)*. È una zona costituita dalla porzione di territorio circostante la zona di tutela assoluta da sottoporre a vincoli e destinazioni d'uso tali da tutelare qualitativamente e quantitativamente la risorsa idrica captata e può essere suddivisa in zona di rispetto ristretta e zona di rispetto allargata, in relazione alla tipologia dell'opera di presa o captazione e alla situazione locale di vulnerabilità e rischio della risorsa. In particolare, nella zona di rispetto sono vietate una seria di attività enumerate puntualmente allo stesso comma 4 dell'art. 94, tra le quali si segnala – per pertinenza con i contenuti del presente piano - la gestione dei rifiuti;
   - *zone di protezione (art. 94, comma 7)*, delimitate secondo le indicazioni delle Regioni o delle Province autonome per assicurare la protezione del patrimonio idrico. In esse si possono adottare misure relative alla destinazione del territorio

fonte: http://burc.regione.campania.it

interessato, limitazioni e prescrizioni per gli insediamenti civili, produttivi, turistici, agro-forestali e zootecnici da inserirsi negli strumenti urbanistici comunali, provinciali, regionali, sia generali sia di settore.

4. "***Di norma i siti idonei alla realizzazione di un impianto di discarica per rifiuti inerti non devono ricadere in aree, immobili e contesti tutelati ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42***"

   Il D. Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii. reca il "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio" che, in ragione dello specifico interesse paesaggistico, vincola le seguenti aree (art. 142, comma 1):

   "*a) i territori costieri compresi in una fascia della profondità di 300 metri dalla linea di battigia, anche per i terreni elevati sul mare;*

   b) i territori contermini ai laghi compresi in una fascia della profondità di 300 metri dalla linea di battigia, anche per i territori elevati sui laghi;

   c) i fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal testo unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna;

   d) le montagne per la parte eccedente 1.600 metri sul livello del mare per la catena alpina e 1.200 metri sul livello del mare per la catena appenninica e per le isole;

   e) i ghiacciai e i circhi glaciali;

   f) i parchi e le riserve nazionali o regionali, nonché i territori di protezione esterna dei parchi;

   g) i territori coperti da foreste e da boschi, ancorché percorsi o danneggiati dal fuoco, e quelli sottoposti a vincolo di rimboschimento, come definiti dall'articolo 2, commi 2 e 6, del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 227;

   h) le aree assegnate alle università agrarie e le zone gravate da usi civici;

   i) le zone umide incluse nell'elenco previsto dal decreto del Presidente della Repubblica 13 marzo 1976, n. 448;

   l) i vulcani;

   m) le zone di interesse archeologico".

5. "***La barriera geologica è determinata da condizioni geologiche e idrogeologiche al di sotto e in prossimità di una discarica per rifiuti inerti tali da assicurare una capacità di attenuazione sufficiente per evitare l'inquinamento del suolo, delle***

fonte: http://burc.regione.campania.it

acque superficiali e delle acque sotterranee. Il substrato della base e dei lati della discarica consiste in una formazione geologica naturale che risponda a requisiti di permeabilità e spessore almeno equivalente a quello risultante dai seguenti criteri: conducibilità idraulica k ≤ 1x 10^{-7} m/s; - spessore ≥ 1 m. Le caratteristiche di permeabilità idraulica della barriera geologica naturale devono essere accertate mediante apposita indagine in sito. La barriera geologica, qualora non soddisfi naturalmente le condizioni di cui sopra, può essere completata artificialmente attraverso un sistema barriera di confinamento opportunamente realizzata che fornisca una protezione idraulica equivalente in termini di tempo di attraversamento. Il piano di imposta di una eventuale barriera di confinamento deve essere posto al di sopra del tetto dell'acquifero confinato o della quota di massima escursione della falda, nel caso di acquifero non confinato, con un franco di almeno 1,5 metri. […] Particolari soluzioni progettuali nella realizzazione dello strato minerale compattato delle sponde, che garantiscano comunque una protezione idraulica equivalente, potranno eccezionalmente essere adottate e realizzate anche con spessori inferiori a 0,5 m, a condizione che vengano approvate dall'ente territoriale competente."

In aggiunta a questo criterio localizzativo previsto dalla legge nazionale e in coerenza con quanto riportato nel PRGRU del 2016 "*Si raccomanda fortemente che nelle fasi di progettazione ed in tutte le altre fasi operative di verifica e valutazione delle proposte di localizzazione di dettaglio, compresi gli studi e le eventuali procedure di valutazione ambientale da svolgere per le proposte di nuove discariche di rifiuti inerti, vengano attentamente e dettagliatamente verificate le condizioni imposte dal vincolo con tutti i mezzi d'indagine necessari, in funzione dei livelli di approfondimento richiesti, fino ad includere le prove di campagna per l'accertamento dei valori minimi imposti dalla Direttiva comunitaria 99/31/CE*".

6. "***Le discariche non devono essere localizzate in aree naturali protette sottoposte a misure di salvaguardia ai sensi dell'articolo 6, comma 3, della legge 6 dicembre 1991, n. 394***"

Tale vincolo è riferito alla legge quadro sulle aree protette e, in particolare, ai divieti esistenti nelle aree parco nazionale, regionale, aree marine protette e riserve naturali (così come definite all'articolo 2 della Legge quadro di che trattasi). Di seguito si riporta il solo testo del comma 3 dell'articolo 6 in specie: "*sono vietati fuori dei centri edificati di cui all'articolo 18 della Legge 22 ottobre 1971, n. 865, e, per gravi motivi di salvaguardia ambientale, con*

fonte: http://burc.regione.campania.it

provvedimento motivato, anche nei centri edificati, l'esecuzione di nuove costruzioni e la trasformazione di quelle esistenti, qualsiasi mutamento dell'utilizzazione dei terreni con destinazione diversa da quella agricola e quant'altro possa incidere sulla morfologia del territorio, sugli equilibri ecologici, idraulici ed idrogeotermici e sulle finalità istitutive dell'area protetta. In caso di necessità ed urgenza, il Ministro dell'Ambiente, con provvedimento motivato, sentita la Consulta, può consentire deroghe alle misure di salvaguardia in questione, prescrivendo le modalità di attuazione di lavori ed opere idonei a salvaguardare l'integrità dei luoghi e dell'ambiente naturale. (…)".

11.2.2 Discariche per rifiuti non pericolosi

Per questa tipologia di impianti restano validi i vincoli illustrati al paragrafo 11.2.1, a cui si aggiunge il seguente, che rappresenta un'estensione del criterio n. 5 relativo alla predisposizione della barriera di fondo e delle sponde per la protezione di suolo e sottosuolo, così come stabilito al punto 2.4.2 dell'Allegato 1 al D.Lgs. 36/2003:

7. "***Il piano di imposta dello strato inferiore del sistema barriera di fondo e sulle sponde deve essere posto al di sopra del tetto dell'acquifero confinato con un franco di almeno 1,5 m, nel caso di acquifero non confinato, al di sopra della quota di massima escursione della falda con un franco di almeno 2 m. La barriera geologica alla base e sulle sponde della discarica è costituita da una formazione geologica naturale che risponda a requisiti di permeabilità e spessore aventi un effetto combinato almeno equivalente in termini di tempo di attraversamento a quello risultante dai seguenti criteri: […] conducibilità idraulica k ≤ 1 x 10 -9 m/s e spessore s ≥ 1 m***".

La barriera geologica, qualora non soddisfi naturalmente le condizioni di cui sopra, può essere completata artificialmente attraverso una barriera di confinamento opportunamente realizzata che fornisca una protezione equivalente. Per tutti gli impianti deve essere prevista l'impermeabilizzazione del fondo e delle pareti con un rivestimento di materiale artificiale posto al di sopra della barriera geologica, su uno strato di materiale minerale compattato. Tale rivestimento deve avere caratteristiche idonee a resistere alle sollecitazioni chimiche e meccaniche (generate da attività di movimentazione e stoccaggio dei rifiuti) presenti nella discarica.

Le caratteristiche della barriera di confinamento artificiale sono garantite normalmente dall'accoppiamento di materiale minerale compattato (caratterizzato da uno spessore di almeno un metro con una conducibilità idraulica minore o uguale a 10^{-9}m/s, depositato

fonte: http://burc.regione.campania.it

preferibilmente in strati uniformi compattati dello spessore massimo di 20cm) con una geomembrana. L'utilizzo della sola geomembrana non costituisce in nessun caso un sistema di impermeabilizzazione idoneo; la stessa deve essere posta a diretto contatto con lo strato minerale compattato, senza interposizione di materiale drenante.
Si raccomanda fortemente che nelle fasi di progettazione e in tutte le altre fasi operative di verifica e valutazione delle proposte di localizzazione di dettaglio, compresi gli studi e le eventuali procedure di valutazione ambientale da svolgere per le proposte di nuove discariche di rifiuti speciali non pericolosi, vengano attentamente e dettagliatamente verificate le condizioni imposte dal Criterio n. 7 con tutti i mezzi d'indagine necessari, in funzione dei livelli di approfondimento richiesti, fino a includere le prove di campagna per l'accertamento dei valori minimi imposti dalla Direttiva comunitaria 99/31/CE.

11.2.3 Discariche per rifiuti pericolosi

Anche per questa tipologia di impianti restano validi i vincoli illustrati al paragrafo 11.2.1, a cui si aggiunge il seguente, relativo alla predisposizione della barriera di fondo e delle sponde per la protezione di suolo e sottosuolo stabiliti al punto 2.4.2 dell'Allegato 1 al D.Lgs. 36/2003:

8. ***"Il piano di imposta dello strato inferiore del sistema barriera di fondo e sulle sponde deve essere posto al di sopra del tetto dell'acquifero confinato con un franco di almeno 1,5 m, nel caso di acquifero non confinato, al di sopra della quota di massima escursione della falda con un franco di almeno 2 m. La barriera geologica alla base e sulle sponde della discarica è costituita da una formazione geologica naturale che risponda a requisiti di permeabilità e spessore aventi un effetto combinato almeno equivalente in termini di tempo di attraversamento a quello risultante dai seguenti criteri: […] conducibilità idraulica $k \leq 1 \times 10^{-9}$ m/s e spessore s ≥ 5 m***".

Tale vincolo prevede, per discariche per rifiuti pericolosi, la presenza di una barriera geologica con conducibilità idraulica pari a quella già prevista per le discariche per rifiuti non pericolosi, ma di spessore minimo pari a 5 m.

L'Allegato 1 al D.Lgs. 36/2003 stabilisce, altresì, che le discariche non devono essere localizzate:

9. in corrispondenza di faglie attive e aree interessate da attività vulcaniche;
10. in corrispondenza di doline, inghiottitoi o altre forme di carsismo superficiale;

fonte: http://burc.regione.campania.it

11. in aree dove sono in atto processi geomorfologici superficiali quali l'erosione accelerata, le frane, l'instabilità dei pendii, le migrazioni degli alvei fluviali potrebbero compromettere l'integrità della discarica;
12. in aree soggette ad attività di tipo idrotermale;
13. in aree esondabili, instabili e alluvionabili come individuate negli strumenti di pianificazione territoriali, deve essere presa come riferimento la piena con tempo di ritorno minimo pari a 50 anni.

Con provvedimento motivato le Regioni possono autorizzare la realizzazione di discariche per rifiuti non pericolosi nei siti sopradescritti. La discarica può essere autorizzata solo se le caratteristiche del luogo, per quanto riguarda le condizioni di cui sopra, o le misure correttive da adottare, indichino che la discarica non costituisca un grave rischio ecologico. Da quanto sopra, si ricava che i criteri n. 9, 10, 11, 12 e 13 devono intendersi come assoluti e conformativi solamente per discariche di rifiuti pericolosi. Per discariche di rifiuti non pericolosi, gli stessi criteri costituiscono, invece, oggetto di particolare verifica e approfondimento degli studi localizzativi di dettaglio e soprattutto momento di valutazione e parere motivato, in fase di istruttoria delle richieste di autorizzazione alla realizzazione di nuove discariche di rifiuti speciali non pericolosi, allo scopo di escludere un “grave rischio ecologico”.

Resta, altresì, valido il vincolo riportato nel PRGRU di cui alla DGR 685/2016 e introdotto dalla Legge Regionale n. 14 del 16.05.2016 che, all’art. 12, comma 4, prevede che “*Gli impianti per la gestione dei rifiuti non possono essere localizzati nelle aree individuate nel Piano Territoriale Regionale della Campania (PTR) come “Sistemi territoriali di Sviluppo: Dominanti” a matrice Naturalistica (Aree A); fatti salvi gli impianti di trattamento aerobico della frazione organica a servizio dei Consorzi di Comuni, nonché gli impianti di compostaggio di comunità*”.

11.2.4 Discariche di qualsiasi tipologia

Come rappresentato nel PRGRU di cui alla DGR 685/2016, ulteriori vincoli cogenti, applicabili a tutti i tipi di discariche, derivano da normative di settori trasversali.
Relativamente agli impatti generabili dagli impianti di smaltimento sul comparto agricolo, deve essere considerato il D.Lgs. 228/2001, recante “Orientamento e modernizzazione del settore agricolo, a norma dell’articolo 7 della Legge 5 marzo 2001, n. 57” il quale, all’articolo 21, identifica le

fonte: http://burc.regione.campania.it

14. Aree di elevato pregio agricolo

Ricadono in questa categoria: le aree interessate da produzioni a denominazione di origine controllata (DOC), a denominazione di origine controllata e garantita (DOCG), a denominazione di origine protetta (DOP), a indicazione geografica protetta (IGP) e a indicazione geografica tutelata (IGT); le aree agricole in cui si ottengono prodotti con tecniche di agricoltura biologica ai sensi del Regolamento n. 2092 del 24.06.1991; le zone aventi specifico interesse agrituristico.

Il punto elenco a dell'art. 21 del D. Lgs. 228/2001 implica la protezione dei prodotti tipici della nostra regione, come ad esempio: Melannurca campana (I.G.P.), Caciocavallo silano (D.O.P.), Carciofo di Paestum (I.G.P.), Castagna di Montella (I.G.P.), Fico bianco cilentano (D.O.P.), Limone della Costiera amalfitana (I.G.P.), Limone della Costiera sorrentina (I.G.P.), Marrone di Roccadaspide (I.G.P.), Mozzarella di bufala campana (D.O.P.), Nocciola di Giffoni (I.G.P.), Olio d'oliva del Cilento (D.O.P.), Olio d'oliva di Salerno (D.O.P.), Olio d'oliva della Penisola sorrentina (D.O.P.), Pomodoro S. Marzano (D.O.P.), Vitellone Bianco (I.G.P.), Taurasi (D.O.C.G.), Greco di tufo (D.O.C.G.), Fiano di Avellino (D.O.C.G.), Irpinia (D.O.C.), Ischia (D.O.C.), Solopaca (D.O.C.), Capri (D.O.C.), Vesuvio (D.O.C.), Taburno ed Aglianico del Taburno (D.O.C.), Cilento (D.O.C.), Falerno del Massico (D.O.C.), Castel San Lorenzo (D.O.C.), Asprinio d'Aversa (D.O.C.), Galluccio (D.O.C.), Sant'Agata dei Goti (D.O.C.), Penisola Sorrentina (D.O.C.), Campi Flegrei (D.O.C.), Costa d'Amalfi (D.O.C.), Guardiolo (D.O.C.), Sannio (D.O.C.), Irpinia (D.O.C.).

Il criterio in questione, tuttavia, non può intendersi come pura esclusione dal dominio delle aree idonee alla macro-localizzazione il territorio risultante dalla operazione di sovrapposizione del collettivo dei Comuni che costituiscono gli areali di produzione di ogni singolo prodotto tipico che si produce in Campania: tale approccio, infatti, porterebbe a riconoscere l'esclusione di tutto il territorio regionale.

Come indicato nel PRGRU del 2016, da un punto di vista operativo, "*dovrà essere cura e responsabilità dei soggetti gestori del ciclo, nelle fasi di localizzazione di dettaglio, nonché dei soggetti competenti nella gestione delle richieste di autorizzazione regionale di nuovi impianti, specializzare l'analisi della ricerca degli impatti sugli areali di produzione di prodotti tipici al fine di rendere il vincolo sulle aree di elevato pregio agricolo efficace nella salvaguardia delle produzioni di pregio e contemporaneamente dei territori entro i quali queste vengono circoscritte, identificate ed apprezzate da tutto il mondo. Tale rinvio alla localizzazione nelle fasi successive, consentirà, tra l'altro, una definizione più accurata, a livelli di scala di maggiore dettaglio rispetto a quella regionale, anche nella individuazione delle specificità di cui ai punti b e c del citato articolo 21 del D.Lgs. 228/2001*".

fonte: http://burc.regione.campania.it

In coerenza con quanto stabilito dal PRGRU del 2016, infine, si considera il seguente ulteriore vincolo:

15. ***Adozione, già dal primo momento di esercizio, di tutte le misure di abbattimento e contenimento delle emissioni diffuse e puntuali applicabili, incluse quelle adottabili a medio e lungo termine, previste dal Piano Regionale di Risanamento e Mantenimento della Qualità dell'Aria per i nuovi progetti di impianti che ricadono nell'Agglomerato Napoli-Caserta (IT1507) e nella Zona costiera-collinare***

Il criterio in esame riprende il "Piano regionale di risanamento e mantenimento della qualità dell'aria" approvato con delibera di Giunta Regionale n. 167 del 14/02/2006 e pubblicato sul BURC numero speciale del 5/10/2007, con gli emendamenti approvati dal Consiglio Regionale nella seduta del 27/06/2007. A tal riguardo e ai fini della localizzazione di nuovi impianti, si stabiliva di prestare particolare cura nell'analisi degli scenari emissivi e di concentrazione attesa al suolo, valutata con opportuni modelli di simulazione, anche considerando gli scenari emissivi corrispondenti allo stato di fatto e al futuro (comprendente ulteriori proposte di localizzazione impiantistica ad emissioni puntuali e diffuse non banali, per il calcolo degli impatti cumulativi e sinergici), sia per scale temporali di simulazione a breve termine che climatologiche.
Sembra opportuno evidenziare che, a seguito dell'aggiornamento del Piano di tutela della Qualità dell'aria, approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 412 del 28.09.2021, tale criterio va inteso in relazione alla nuova formulazione riportata nel Piano aggiornato.

Si considera, infine, il seguente criterio, introdotto dal Consiglio Regionale della Regione Campanai in sede di approvazione del Piano Regionale dei Rifiuti Speciali nella seduta del 19.10.2022:

16 ***Di norma i siti idonei per la realizzazione di nuovi impianti di trattamento e smaltimento rifiuti non devono ricadere in territori ove sussiste già un elevato carico impiantistico, per la valutazione di tale carico potrà tenersi conto del numero degli impianti autorizzati in relazione all'area territoriale interessata, della rilevanza degli impianti in relazione al volume dei rifiuti trattati su base annua e dalle rispettive caratteristiche operative, impianti di trattamento termico, di separazione meccanico biologico, discariche, ad esclusione di impianti con scarsa incidenza ambientale, quali impianti di compostaggio anaerobico, piattaforme multimateriali e similari.***

fonte: http://burc.regione.campania.it

11.2.5 Impianti industriali a predominante trattamento termico con impatti principali sull'atmosfera

In coerenza con quanto disposto dal PRGRU di cui alla DGR 685/2016, per la localizzazione degli impianti industriali a predominante trattamento termico con impatti principali sull'atmosfera, andranno considerati cogenti tutti i vincoli fin qui menzionati, fatti salvi quelli relativi alla predisposizione della barriera geologica a protezione del fondo e delle sponde degli impianti di discarica (criteri n. 5, 7 e 8).

11.2.6 Impianti industriali di trattamento meccanico, chimico, fisico e biologico con impatti principali sulle componenti ambientali suolo e acque

In coerenza con quanto disposto dal PRGRU di cui alla DGR 685/2016, per la localizzazione degli impianti industriali a predominante trattamento termico con impatti principali sull'atmosfera, andranno considerati cogenti tutti ti vincoli fin qui menzionati, fatti salvi quelli relativi alla predisposizione della barriera geologica a protezione del fondo e delle sponde degli impianti di discarica (criteri n. 5, 7 e 8).

11.3 Raccomandazioni

Congiuntamente al quadro dei criteri sopra rappresentati, declinato per ciascuna tipologia impiantistica individuata nel presente Piano, si riportano di seguito le raccomandazioni di natura non strettamente territoriale applicabili nel processo di verifica delle proposte di localizzazione di nuovi impianti.

11.3.1 Raccomandazioni generali, valide per tutte le tipologie impiantistiche

1. Quadro dei criteri derivanti dalla normativa vigente

Per quanto nella stesura del presente Piano sia stato compiuto ogni sforzo per tenere conto di qualsiasi criterio dettato dalla normativa in vigore capace di influenzare le ipotesi localizzative di nuovi impianti di trattamento e smaltimento di rifiuti, si è consapevoli della impossibilità di garantire a priori che nessun criterio generale sia stato tralasciato ovvero che non succedano nuovi e diversi criteri, introdotti dallo jus superveniens ovvero da un principio di necessità.

fonte: http://burc.regione.campania.it

In tali ipotesi, resta imprescindibile l'autoresponsabilità del soggetto deputato alla loro attuazione, il quale dovrà comunque uniformarsi, anche nell'attuare nuovi e imprevisti criteri, ai principi e agli indirizzi generali e attuare i nuovi criteri in modo efficiente, efficace e coerente, salvo che in caso di nuovi principi palesemente incompatibili.
È facoltà del pubblico, dei portatori d'interesse e di tutti i soggetti competenti in materia ambientale, che intervengono nelle procedure di consultazione e partecipazione previste a livello comunitario, nazionale e regionale, che siano a conoscenza di ulteriori criteri derivanti dalla vigente normativa, di farne segnalazione nelle opportune e/o previste sedi. Il presente Piano, infatti, è comunque soggetto a revisioni periodiche con le quali sarà possibile integrare il quadro dei criteri proposti con quelli derivanti dall'aggiornamento della normativa.

2. Valutazione di incidenza

Nelle procedure di autorizzazione delle proposte di nuovi impianti di recupero, trattamento e smaltimento o di modifica di quelli esistenti, si raccomanda fortemente di valutare l'incidenza, ai sensi dell'art. 5 del DPR 8 settembre 1997, n. 357 così come modificato dall'art. 6 del DPR 12 marzo 2003 n. 120, delle ipotesi localizzative di dettaglio sulle specie e sugli habitat protetti dalle Direttive comunitarie 92/43/CEE "Habitat" e 79/409/CEE "Uccelli", indipendentemente dal fatto che i candidati siti ricadano all'interno del perimetro dei Siti di Importanza Comunitaria o delle Zone di Protezione Speciale o pSIC o ZSC.

3. Beni culturali

Nelle procedure di autorizzazione di nuovi impianti, si dovrà avere cura speciale nel tenere conto delle limitazioni spaziali e funzionali esercitate dalla presenza di beni culturali tutelati ai sensi dell'articolo 20 del D. Lgs. 43/2004 e s.m.i., ai fini della localizzazione degli impianti di trattamento e di smaltimento dei rifiuti previsti dal presente Piano. I Beni Culturali sono definiti all'art. 2, comma 2 del citato D.lgs. 42/2004: sono beni culturali le cose immobili e mobili che, ai sensi degli articoli 10 e 11, presentano interesse artistico, storico, archeologico, etnoantropologico, archivistico e bibliografico e le altre cose individuate dalla legge o in base alla legge quali testimonianze aventi valore di civiltà. Trattasi dunque di entità areali, lineari nastriformi o puntuali non uniformemente collocabili spazialmente al livello di scala considerato e le cui distanze di sicurezza da siti ipotizzati come idonei per la localizzazione di nuovi impianti di trattamento e smaltimento non possono che essere valutate caso per caso. Nelle procedure di autorizzazione e negli studi di valutazione ambientale si dovrà tenere conto del patrimonio dei Beni Culturali sul quale le nuove ipotesi

fonte: http://burc.regione.campania.it

localizzative possono esercitare impatti negativi. Ciò anche promuovendo specifiche procedure di analisi e valutazione in cui le Soprintendenze competenti possano partecipare nella formulazione e nell'approvazione delle nuove ipotesi localizzative

4. Condizioni geomorfologiche

Nell'analisi e nella valutazione delle proposte di nuovi impianti si raccomanda fortemente di valutare, in relazione ai contesti localizzativi, per tipologie di opere e caso per caso, l'influenza delle condizioni geomorfologiche del territorio dei candidati siti di trattamento e smaltimento sia a livello di scala vasta che di scala locale. L'analisi richiesta deve avere lo scopo di valutare le condizioni di pericolosità locale degli aspetti fisici del territorio che comprendono tutte le caratteristiche topografiche, geologiche, geotecniche, geofisiche e idrogeologiche che possono determinare instabilità dei versanti, effetti di amplificazione del moto sis.m.i.co, addensamenti, liquefazioni, rotture di faglia, collasso di cavità, subsidenze, modifiche del regime delle acque superficiali e profonde, ecc., tenuto conto anche di eventuali effetti derivanti dalla realizzazione delle opere previste, in relazione alle tipologie e alle tecniche progettuali nonché ai materiali adottati.

5. Criterio idrogeologico

Nelle fasi localizzative di dettaglio, si raccomanda l'attenta analisi degli effetti sull'ambiente delle proposte di ubicazione degli impianti nei territori soggetti a criterio idrogeologico, avendo cura di individuare, tra le alternative possibili, quelle che massimizzano la tutela delle risorse essenziali del territorio con azioni dirette alla loro salvaguardia, alla prevenzione e alla difesa dagli inquinamenti. Al fine di garantire la minimizzazione degli impatti ambientali, per tutte le opere e categorie di lavori accessori agli impianti di trattamento e smaltimento (es. interventi sui versanti, sistemazioni idrauliche, attraversamenti, viabilità secondaria, ecc.), si dovrà far ricorso, prioritariamente, alle tecniche di ingegneria naturalistica di cui al DPGR n. 574 del 22 luglio 2002 recante "Regolamento per l'attuazione degli interventi di ingegneria naturalistica in Campania".

6. Distanze dagli impianti di trattamento e smaltimento esistenti

La distanza di un sito di trattamento e smaltimento dai centri abitati, incluse le case sparse ed isolate, rappresenta uno dei principali fattori di accettabilità degli impianti da parte delle comunità e delle Autorità Locali di governo del territorio. La massimizzazione di tale fattore riveste un'importanza fondamentale per gli studi di localizzazione di dettaglio. D'altra parte, notevoli distanze dal contesto urbanizzato influiscono negativamente sull'accessibilità dei

fonte: http://burc.regione.campania.it

candidati siti, con crescenti impatti sull'ambiente connessi alla costruzione di nuovi tratti di collegamento alla rete cinematica esistente. Tale obiettivo di ottimizzazione risulta oltretutto influenzato da diversi fattori quali la disponibilità dei suoli, le vocazioni territoriali e la continua espansione degli insediamenti abitativi, non sempre inquadrata perfettamente entro gli argini netti del rispetto della legalità e della programmazione.

Sull'argomento non esiste un limite stabilito dalla norma, attesa la difficoltà nell'individuare distanze soglia da poter assegnare a priori, oltre le quali sia possibile affermare con certezza che non vi saranno, da parte dei candidati siti di trattamento e smaltimento, impatti e disturbi ambientali sui possibili bersagli d'indagine. Nelle fasi di localizzazione di dettaglio, pertanto, è opportuno analizzare attentamente le proposte di ubicazione di nuovi siti di trattamento e smaltimento, con la raccomandazione di applicare adeguati modelli di simulazione per le varie componenti ambientali (es. polveri, parti volatili, rumore, vibrazioni, aerosol, odori, emissioni in atmosfera diffuse e concentrate, ecc.), al fine di riconoscere se le distanze tra gli impianti in proposta e i possibili bersagli di impatto possano giudicarsi adeguate, rispetto ai limiti di legge, in funzione della natura e della potenzialità dei trattamenti previsti in progetto.

7. Protezione dei corpi idrici sotterranei

Nelle procedure di autorizzazione, negli studi e nelle eventuali procedure di valutazione ambientale, dovrebbero essere verificate adeguatamente le interferenze dei nuovi progetti con le finalità e le misure di protezione individuate dal Piano Regionale di tutela delle acque adottato dalla Giunta Regionale con DRGC n. 1220 del 6 luglio 2007 e ss.mm.ii. allo scopo di assicurare il perseguimento degli obiettivi di salvaguardia quali – quantitativa della risorsa idrica sotterranea.

8. Piani fondali e livelli massimi di falda

Le ipotesi di localizzazione dei nuovi impianti di smaltimento e trattamento di rifiuti dovranno sempre garantire adeguati margini di sicurezza rispetto al rischio di contatto delle acque sotterranee con i volumi trattati o smaltiti. Se per le discariche di qualsiasi tipo, valgono le richiamate disposizioni del D. Lgs. n. 36/2003, lo stesso approccio deve essere adottato anche per tutti gli impianti che trattano o stoccano rifiuti e sottoprodotti intermedi di processo in vasche e volumi di servizio.

Si raccomanda, dunque, che nelle fasi di localizzazione di dettaglio, nelle procedure di autorizzazione di nuovi impianti, negli studi e nelle eventuali procedure di valutazione ambientale, venga verificato che siano assicurati elevati margini di sicurezza dei piani

fonte: http://burc.regione.campania.it

fondali di tutti i volumi tecnici degli impianti nei quali sono stoccati rifiuti e sottoprodotti intermedi di processo rispetto ai livelli della falda e alle fluttuazioni giornaliere e stagionali, anche in funzione delle evoluzioni delle piezometriche derivanti dalle variazioni dei volumi di emungimento connessi agli usi in essere o ragionevolmente prevedibili.

9. Allontanamento delle acque meteoriche

Fermo restando i criteri derivanti dal D. Lgs. n. 36/2003 e applicabili alle discariche, le acque meteoriche non dovrebbero mai entrare in contatto, direttamente o indirettamente, con i rifiuti che si trovano all'interno dei siti di trattamento e smaltimento. Tale principio, applicabile anche ai sottoprodotti e ai rifiuti derivanti dai processi intermedi di trattamento, deve ispirare la progettazione di adeguati sistemi di drenaggio delle acque meteoriche tali da garantire, con gli ampi margini di sicurezza derivanti dall'assunzione di periodi di ritorno crescenti con l'aumentare della quantità e della pericolosità dei rifiuti trattati, la raccolta e l'allontanamento delle acque meteoriche senza che queste mai possano venire a contatto con materiali e sostanze inquinanti. Dovranno essere, altresì, previsti opportuni sistemi di pretrattamento ed eventuali ulteriori unità di processo che conferiscano agli scarichi acquosi caratteristiche qualitative compatibili rispetto ai corpi idrici recettori.
Nelle fasi di localizzazione di dettaglio, alle procedure di autorizzazione, agli studi e alle eventuali procedure di valutazione ambientale attinenti alle proposte di nuovi impianti, si dovrebbero prevedere particolari prescrizioni per le proposte di nuovi siti di trattamento e di smaltimento, in relazione alle tipologie e alle potenzialità degli impianti in proposta e allo stato quali quantitativo dei possibili corpi recettori degli scarichi acquosi, in modo da garantire la massima protezione delle risorse idriche superficiali.

10. Fasce di rispetto e servitù

Ulteriori analisi ed approfondimenti di dettaglio dovranno riguardare la verifica del rispetto puntuale delle distanze di norma (fasce di rispetto e servitù) da strade, autostrade, ferrovie, porti, aeroporti, gasdotti, oleodotti, elettrodotti, cimiteri, aree e beni militari.

11. Uso e vocazione del territorio

La localizzazione di impianti di trattamento e smaltimento di qualsiasi tipo dovrà essere oggetto di studi di dettaglio, tendenti ad approfondire l'ubicazione dei candidati siti rispetto all'uso e alle vocazioni dei territori limitrofi. In fase di procedure di autorizzazione, si dovrà tenere conto, in termini via via più favorevoli rispetto alle ipotesi ventilate, della seguente classificazione del territorio, ordinata a iniziare dalle partizioni territoriali in cui insistono i

fonte: http://burc.regione.campania.it

criteri conformativi e nelle quali è esclusa la localizzazione degli impianti in questione, fino alle aree in cui è auspicabile una loro localizzazione: i) aree vincolate; ii) aree urbane destinate ad uso prevalentemente residenziale, caratterizzate da bassa densità di popolazione, limitata presenza di esercizi commerciali ed assenza di attività industriali ed artigianali; iii) aree urbane miste, ovvero aree urbane a densità di popolazione media, presenza di esercizi commerciali, limitate attività artigianali, assenza di insediamenti industriali; iv) aree urbane densamente popolate, con elevata presenza di esercizi commerciali ed attività artigianali e limitata presenza di insediamenti produttivi; v) aree prevalentemente agricole, con scarsa densità abitativa, scarsa presenza di esercizi commerciali e di attività artigianali; vi) aree prevalentemente industriali, caratterizzate da insediamenti produttivi, con scarsa o scarsissima densità abitativa; vii) aree esclusivamente industriali (escludendo dall'analisi le discariche di qualsiasi natura), in cui sono presenti solamente attività produttive e prive di insediamenti abitativi.

12. Salute pubblica

Nelle fasi di localizzazione di dettaglio, soprattutto nelle procedure di autorizzazione di nuovi impianti, dovrebbe essere previsto uno specifico momento di valutazione del rischio sugli ecosistemi e sulla salute degli esseri umani, tendente ad analizzare la probabilità e i livelli di esposizione dei bersagli d'impatto. Speciale cura dovrà essere prestata nell'individuazione delle zone ove è possibile prevedere maggiori concentrazioni di sostanze accumulabili nel suolo e nelle acque, con particolare riferimento alle sostanze bioaccumulabili (metalli pesanti, diossine, furani), relativamente alle emissioni provenienti dagli impianti. Non dovrebbero essere trascurate le migrazioni degli inquinanti più pericolosi per la salute pubblica verso tutte le componenti ambientali direttamente e indirettamente in relazione con le ulteriori correnti liquide e solide costituite dai prodotti di scarto dei processi industriali (scarichi acquosi, ceneri, fanghi, ecc.). La valutazione dei rischi dovrebbe, pertanto, comprendere un'attenta analisi delle alternative di smaltimento degli effluenti inquinanti derivanti dal trattamento e dallo smaltimento primario dei rifiuti e dei rischi sulla salute connessi a ciascuna delle alternative esaminate.

13. Siti da bonificare

Le fasi di localizzazione di dettaglio, incluse le procedure di autorizzazione di nuovi impianti e le eventuali procedure di valutazione ambientale connesse, dovrebbero comprendere approfonditi studi tendenti ad accertare la compatibilità delle proposte localizzative rispetto ai siti individuati nell'ambito del Piano Regionale di bonifica dei siti inquinati della Regione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Campania, con particolare riferimento ai precari equilibri tra le componenti ambientali che caratterizzano le aree definite come “aree vaste”, includendo queste anche i Siti di Interesse Nazionale ricadenti nel territorio regionale.

14. Piano faunistico venatorio regionale

In sede di verifica e valutazione delle operazioni da porre in essere in attuazione delle previsioni del PRGRU, sarà necessario tenere conto e valutare anche i potenziali effetti sulle “aree di collegamento ecologico funzionale” e su quelle aree in generale identificate dal Piano Faunistico Venatorio regionale al fine di evitarne il potenziale pregiudizio

11.3.2 Raccomandazioni valide per discariche per rifiuti inerti

15. Quadro dei criteri derivanti dalla norma di settore vigente

Per le discariche per rifiuti inerti, i criteri n. 10, 11, 13 e 6 dovrebbero costituire oggetto di particolare verifica e approfondimento nell’ambito degli studi localizzativi di dettaglio, nonché elemento di valutazione da parte degli organi regionali competenti al rilascio di titoli autorizzativi per la realizzazione di nuovi impianti.

Circa le valutazioni ambientali da condurre per la proposta di discariche per inerti, gli studi dovranno tenere in conto le condizioni locali di accettabilità degli impianti in relazione alla distanza dai centri abitati (allegato 1, punto 1.1. del D.lgs. n. 36/2003), così come illustrato alla precedente raccomandazione n. 6.

Dovrà essere svolta un’analisi approfondita tendente all’individuazione dei siti degradati da risanare e/o da ripristinare sotto il profilo paesaggistico che, nella valutazione delle possibili alternative da condurre nella composizione del quadro di riferimento progettuale dovranno avere una posizione di privilegio rispetto ad altre alternative di localizzazione.

11.3.3 Raccomandazioni valide per discariche per rifiuti non pericolosi

16. Quadro dei criteri derivanti dalla norma di settore vigente

Come già rappresentato, i criteri 9-13 sono assoluti per le discariche per rifiuti pericolosi. Per le discariche per rifiuti inerti, gli stessi criteri dovrebbero costituire oggetto di particolare verifica e approfondimento nell’ambito degli studi localizzativi di dettaglio, nonché elemento di valutazione da parte degli organi regionali competenti al rilascio di titoli autorizzativi per la realizzazione di nuovi impianti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

11.3.4 Raccomandazioni valide per discariche per rifiuti pericolosi e non pericolosi

17. Quadro dei criteri derivanti dalla normativa vigente

Circa le valutazioni ambientali da condurre per la proposta di discarica per rifiuti non pericolosi e pericolosi, gli studi dovranno tenere conto di quanto indicato nell'allegato 1 del D. Lgs. n. 36/2003. Per le condizioni locali di accettabilità, si considerino inoltre:

- la raccomandazione n.3, relativamente ai rilevanti beni storici, artistici ed archeologici;
- la raccomandazione n.6, relativamente alla distanza dai centri abitati;
- il criterio n.14, relativamente alle aree agricole di cui ai regolamenti 2081/92/CEE e 2092/91/CEE.

11.3.5 Raccomandazioni valide per discariche per rifiuti pericolosi e non pericolosi che accettano rifiuti contenenti amianto

18. Quadro dei criteri derivanti dalla normativa vigente

In coerenza con quanto stabilito all'Allegato 1 al D. Lgs. 36/2003, gli studi di localizzazione di dettaglio dovranno contenere una specifica analisi tendente ad accertare, al fine di evitare qualsiasi possibile trasporto aereo delle fibre, la distanza dai centri abitati in relazione alla direttrice dei venti dominanti. Tale direttrice è stabilita sulla base di dati statistici significativi dell'intero arco dell'anno e relativi ad un periodo non inferiore a 5 anni.
Ulteriormente e a maggiore vantaggio di sicurezza, si richiama, per gli studi localizzativi di dettaglio, l'applicazione delle raccomandazioni n. 6 e 12.

11.4 Definizione dei criteri preferenziali per la localizzazione impiantistica

La definizione dei criteri preferenziali per la localizzazione impiantistica ricalca quella definita nel PRGRU di cui alla DGR 685/2016, condotta distinguendo gli impianti di discarica controllata dagli impianti industriali di recupero, trattamento e smaltimento.

11.4.1 Discariche

Per la definizione dei criteri preferenziali per la localizzazione delle discariche, occorre fare riferimento alla normativa di settore, ovvero il D.Lgs. 36/2003 e ss.mm.ii.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Fermo rimanendo il quadro dei vincoli cogenti già individuati nel precedente capitolo, per le discariche di rifiuti inerti, l'allegato 1, paragrafo 1.1., del D.Lgs. 36/2003 stabilisce che: "*nell'individuazione dei siti di ubicazione sono da privilegiare le aree degradate da risanare e/o da ripristinare sotto il profilo paesaggistico*", tra cui si citano, a titolo esemplificativo, le cave dismesse.

Non si rilevano, invece, particolari riferimenti – in aggiunta i vincoli già delineati nel precedente capitolo - circa criteri di preferenzialità da adottarsi nelle fasi localizzative degli impianti di discarica per rifiuti non pericolosi e pericolosi, per le quali non valgono nemmeno i criteri preferenziali formulati per le discariche di rifiuti inerti.

11.4.2 Impianti industriali di trattamento termico e impianti di trattamento meccanico, chimico, fisico e biologico

Per questa macrocategoria di impianti si assume a riferimento il disposto di cui all'art. 196, comma 3, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., secondo cui la localizzazione degli impianti di gestione dei rifiuti speciali, a meno degli impianti di discarica controllata, deve essere privilegiata in aree ad elevata connotazione e vocazione industriale, compatibilmente con le caratteristiche di tali aree.

Secondo quanto dettagliatamente rappresentato nel PRGRU di cui alla DGR 685/2016 "*Il principio della prossimità dei siti di smaltimento ai principali bacini di produzione dovrebbe costituire il criterio guida nella localizzazione di qualsiasi macrotipologia impiantistica di recupero, smaltimento e trattamento in quanto esso è derivante direttamente dal principio del "chi inquina paga*".

11.5 Ulteriori indicazioni in ottemperanza a quanto riportato nel Parere di Assoggettabilità a VAS di cui al DD n. 75 del 27.03.2024

Con Decreto Dirigenziale n. 75 del 27.03.2024, l'Autorità competente ha ritenuto di non assoggettare a Valutazione Ambientale Strategica l'"*Aggiornamento del Piano Regionale per la Gestione dei Rifiuti Urbani della Regione Campania ai sensi della L.R. n. 14/2016 e del d.lgs. n. 152/06*" e di escludere lo stesso dalla VIncA appropriata, fornendo una serie di raccomandazioni. Nel seguito si riportano quelle relative alla localizzazione degli impianti, con indicazione dell'ente proponente.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Osservazioni della UOD 50 06 07 della Regione Campania

"*In assenza di piani di gestione vigenti e/o in assenza degli strumenti di pianificazione di settore nelle aree protette e nei siti natura 2000, qualsiasi piano attuativo successivo all'aggiornamento del Prgru, con i relativi livelli di progettazione esecutiva, devono essere ispirati al principio di precauzione. In tale ottica di tutela territoriale, occorre per il richiamato Principio di Precauzione che anche per il PRGRU AGGIORNATO in esame sia FISSATO L'OBBLIGO IN FASE ATTUATIVA di attenersi, per ogni intervento di area e/o puntuale, a quanto espressamente riportato dalla citata delibera di Giunta Regionale n. 795/2017 laddove chiarisce: "Le misure di conservazione generali e sito specifiche e le azioni previste dai piani di gestione per il raggiungimento degli obiettivi di conservazione finalizzati a mantenere o migliorare lo stato di conservazione di habitat di all. A e specie di all. B del D.P.R. 357/97 e succ.mm.ii., quali misure di attuazione della Direttiva n. 92/43/CEE e del D.P.R. n. 357/97 e succ mod., costituiscono dispositivo normativo sovraordinato a quanto disposto dagli strumenti di pianificazione che derivino da norme regionali e nazionali…".*
Gli Interventi di Area e/o • puntuale siano singolarmente sottoposti OBBLIGATORIAMENTE e non sotto forma di "RACCOMANDAZIONE" alla procedura di Valutazione d'Incidenza, previa acquisizione dell'Interprocedimentale SENTITO dell'Ente soggetto gestore dei Siti Natura 2000 di riferimento, anche quando impianti e percorsi di raccolta, smistamento e trattamento dei rifiuti non sono direttamente localizzati all'interno delle perimetrazioni delle Aree Protette e dei Siti Natura 2000, tenuto conto che potenzialmente potrebbero su di queste essere negativamente incidenti e impattanti."

In coerenza con tale osservazione, **si richiama il criterio di localizzazione n. 2 e le relative indicazioni operative richiamate dal PRGRU di cui alla DGR 685/2016 per ribadire che qualsiasi intervento di realizzazione di impianti che possa interessare, anche mediante la sola esplicazione di potenziali effetti, siti della rete Natura 2000, va obbligatoriamente sottoposto all'iter di Valutazione di Incidenza**.

fonte: http://burc.regione.campania.it

12 PROGRAMMA PER LA RIDUZIONE DEI RIFIUTI URBANI BIODEGRADABILI DA COLLOCARE IN DISCARICA

12.1 Aspetti normativi

A livello comunitario i principali riferimenti normativi in materia di riduzione dei rifiuti urbani biodegradabili (RUB) da collocare in discarica sono la Direttiva 1999/31/CE del 26 aprile 1999 sulle discariche di rifiuti e la Decisione 2003/33/CE del Consiglio 19 dicembre 2002, che stabilisce criteri e procedure per la realizzazione delle discariche, le tempistiche di adeguamento, nonché per l'ammissione dei rifiuti da conferire nelle discariche.

In particolare, l'articolo 5 della Direttiva 1999/31/CE stabilisce, al comma 1, che "*[…] gli Stati membri elaborano una strategia nazionale al fine di procedere alla riduzione dei rifiuti biodegradabili da collocare a discarica e la notificano alla Commissione. Detta strategia dovrebbe includere misure intese a realizzare gli obiettivi […] in particolare mediante il riciclaggio, il compostaggio, la produzione di biogas o il recupero di materiali/energia*". Lo stesso articolo 5, al comma 2, prevede che "*In base a strategia:*

a) *non oltre cinque anni dopo la data prevista nell'articolo 18, paragrafo 1, i rifiuti urbani biodegradabili da collocare a discarica devono essere ridotti al 75% del totale (in peso) dei rifiuti urbani biodegradabili prodotti nel 1995 o nell'ultimo anno prima del 1995 per il quale siano disponibili dati EUROSTAT normalizzati;*
b) *non oltre otto anni dopo la data prevista nell'articolo 18, paragrafo 1, i rifiuti urbani biodegradabili da collocare a discarica devono essere ridotti al 50% del totale (in peso) dei rifiuti urbani biodegradabili prodotti nel 1995 o nell'ultimo anno prima del 1995 per il quale siano disponibili dati EUROSTAT normalizzati;*
c) *non oltre quindici anni dopo la data prevista nell'articolo 18, paragrafo 1, i rifiuti urbani biodegradabili da collocare a discarica devono essere ridotti al 35% del totale (in peso) dei rifiuti urbani biodegradabili prodotti nel 1995 o nell'ultimo anno prima del 1995 per il quale siano disponibili dati EUROSTAT normalizzati*".

A livello nazionale, gli stessi concetti sono stati recepiti e sviluppati dal D. Lgs n. 36/2003 "*Attuazione della Direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti*".

fonte: http://burc.regione.campania.it

Riguardo ai rifiuti urbani e, in particolare, alla frazione biodegradabile degli stessi, il D. Lgs. 36/2003, all'articolo 2, lettera i), definisce i rifiuti biodegradabili come "*qualsiasi rifiuto che per natura subisce processi di decomposizione aerobica o anaerobica, quali, ad esempio, rifiuti di alimenti, rifiuti dei giardini, rifiuti di carta e di cartone*" e, all'articolo 5, comma 1, stabilisce specifici obiettivi per una progressiva riduzione del conferimento dei rifiuti biodegradabili in discarica.

L'articolo 5 dispone, infatti, che "*entro un anno dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, ciascuna Regione elabora e approva un apposito programma per la riduzione dei rifiuti biodegradabili da collocare in discarica, ad integrazione del piano regionale di gestione dei rifiuti di cui all'articolo 199 del D. Lgs. 152/2006, allo scopo di raggiungere, per i rispettivi Ambiti Territoriali Ottimali, i seguenti obiettivi:*

a) entro cinque anni dall'entrata in vigore della presente disposizione i rifiuti urbani biodegradabili conferiti in discarica devono essere inferiori a 173 kg/anno per abitante;

b) entro otto anni dalla entrata in vigore della presente disposizione i rifiuti urbani biodegradabili conferiti in discarica devono essere inferiori a 115 kg/anno per abitante;

c) *entro quindici anni dalla entrata in vigore della presente disposizione i rifiuti urbani biodegradabili conferiti in discarica devono essere inferiori a 81 kg/anno per abitante*".

Lo stesso articolo 5, al comma 4, stabilisce, infine, che il programma per la riduzione dei RUB da collocare in discarica e i relativi stati annuali di attuazione, siano trasmessi al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, che provvede a darne comunicazione alla Commissione Europea.

Ulteriori disposizioni stabilite dal D. Lgs. 36/2003 in relazione agli obiettivi di cui sopra sono contenuti agli articoli 6 e 7. Più precisamente, l'articolo 6, comma 1, lettera p) indica che non sono ammessi in discarica i rifiuti con Potere Calorifico Inferiore superiore a 13.000 kJ/kg, mentre l'articolo 7, comma 1, indica che i rifiuti possono essere collocati in discarica solo dopo trattamento. Successivamente, il Ministro dell'Ambiente, con la Circolare del 6 agosto 2013, ad oggetto "*Termine di efficacia della Circolare del Ministero dell'Ambiente U.Prot.Gab-2009-0014963 del 30/06/2009*" ha chiarito il concetto di trattamento propedeutico al conferimento in discarica dei rifiuti urbani indifferenziati fornendo le seguenti indicazioni:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- la trito-vagliatura, pur rappresentando un miglioramento della gestione dei rifiuti indifferenziati, non soddisfa, da sola, l'obbligo di trattamento previsto dall'art. 6, lettera a), della Direttiva 1999/31/CE;
- l'obbligo di trattamento dei rifiuti, previsto dal richiamato art. 7, deve necessariamente includere un'adeguata selezione delle diverse frazioni dei rifiuti e la stabilizzazione della frazione organica. Infatti, le operazioni e i processi che soddisfano i requisiti minimi per rispettare il vincolo del conferimento in discarica dei soli rifiuti trattati sono il trattamento effettuato mediante tecnologie più o meno complesse, come la bioessiccazione e la digestione anaerobica previa selezione, il trattamento meccanico biologico e l'incenerimento con recupero di calore e/o energia;
- la "raccolta differenziata spinta" dei rifiuti urbani, non può essere considerata equivalente al trattamento e, pertanto, non è di per sé idonea a escludere la necessità di sottoporre a preventivo trattamento i rifiuti indifferenziati residuali se, oltre alla prova di aver conseguito gli obiettivi progressivi di riduzione dei rifiuti urbani biodegradabili da collocare in discarica (art. 5), non viene data anche la dimostrazione (art. 7) che il trattamento non contribuisce a prevenire o a ridurre il più possibile le ripercussioni negative sull'ambiente e i rischi per la salute umana e non è indispensabile ai fini del rispetto dei limiti fissati dalla normativa vigente.

In attuazione dell'art. 5 del D. Lgs. n. 36/2003 è stato elaborato il "*Documento interregionale per la predisposizione del Programma di riduzione dei rifiuti biodegradabili da smaltire in discarica ai sensi del DLgs n. 36/2003*" approvato dalla Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province autonome il 4 marzo 2004.

Tale documento, configurato come una guida per la stesura dei Programmi Regionali per la riduzione dei Rifiuti Biodegradabili in discarica, definisce il contenuto "tipo" del Programma e le linee di indirizzo per il conseguimento degli obiettivi previsti dalla legge, nonché le modalità di campionamento e analisi dei rifiuti e la definizione di un metodo per la determinazione della frazione biodegradabile contenuta nel rifiuto urbano.

Per quanto riguarda gli obiettivi generali di riduzione del conferimento di rifiuti in discarica l'art. 5, commi 4-bis e 4-ter, del vigente D. Lgs. n. 36/2003 stabilisce quanto segue:

"*A partire dal 2030 è vietato lo smaltimento in discarica di tutti i rifiuti idonei al riciclaggio o al recupero di altro tipo, in particolare i rifiuti urbani, a eccezione dei rifiuti per i quali il collocamento in discarica produca il miglior risultato ambientale conformemente all'articolo 179 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152. I criteri per la individuazione dei rifiuti per i quali il collocamento in discarica produca il miglior risultato ambientale, nonché un elenco*

fonte: http://burc.regione.campania.it

non esaustivo dei medesimi, sono definiti dal Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare con decreto adottato ai sensi dell'articolo 16-bis. Le Regioni conformano la propria pianificazione, predisposta ai sensi dell'articolo 199 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, al fine di garantire il raggiungimento di tale obiettivo. Le Regioni modificano tempestivamente gli atti autorizzativi che consentono lo smaltimento in discarica dei rifiuti non ammessi, in modo tale da garantire che, al più tardi per il giorno 31 dicembre 2029, i medesimi siano adeguati ai sopra citati divieti di smaltimento;

Entro il 2035 la quantità di rifiuti urbani collocati in discarica deve essere ridotta al 10 per cento, o a una percentuale inferiore, del totale in peso dei rifiuti urbani prodotti. Le Regioni conformano la propria pianificazione, predisposta ai sensi dell'articolo 199 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, al fine di garantire il raggiungimento di tale obiettivo".

Al successivo art. 5-bis del D. Lgs. n. 36/2003, al fine di dare regole univoche a livello nazionale per calcolare se gli obiettivi di cui all'art. 5, comma 4-ter del medesimo decreto, viene specificato, fra l'altro, che:

- il peso dei rifiuti urbani prodotti e inviati in discarica è calcolato in un determinato anno civile;
- il peso dei rifiuti derivanti dalle operazioni di trattamento preliminari al riciclaggio o al recupero di altro tipo dei rifiuti urbani, come la selezione, la cernita o il trattamento meccanico-biologico, che sono successivamente collocati in discarica, è incluso nel peso dei rifiuti urbani comunicati come collocati in discarica;
- il peso dei rifiuti urbani sottoposti alle operazioni di smaltimento mediante incenerimento (operazione D10 di cui all'Allegato B alla Parte Quarta del decreto legislativo n. 152 del 2006) e il peso dei rifiuti prodotti in operazioni di stabilizzazione della frazione biodegradabile dei rifiuti urbani, destinati a essere successivamente collocati in discarica, sono comunicati come collocati in discarica;
- il peso dei rifiuti prodotti nel corso di operazioni di riciclaggio o recupero di altro tipo di rifiuti urbani, che sono successivamente collocati in discarica, non è incluso nel peso dei rifiuti urbani comunicati come collocati in discarica.
- il controllo della qualità dei rifiuti urbani è assicurato mediante il rispetto delle disposizioni di cui agli articoli da 7 a 7-octies, nonché all'articolo 11 del medesimo decreto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

12.2 Metodo di calcolo per la determinazione dei rifiuti urbani biodegradabili conferiti in discarica

Secondo il metodo di calcolo indicato dal Documento interregionale, che va oggi coordinato con le disposizioni di cui all'art. 5-bis del D. Lgs. n. 36/2003, il quantitativo di rifiuti urbani biodegradabili (RUB) conferibile in discarica (RUB_{DISC}) per ciascun Ambito Territoriale Ottimale va determinato sottraendo al totale (RUB_{TOT}, pari al 65% in peso del rifiuto urbano totale), le seguenti quote:

1. i rifiuti urbani biodegradabili presenti nei rifiuti urbani raccolti in modo differenziato e avviati a riciclaggio e recupero ($RUB_{RD\text{-}rec}$);
2. i rifiuti urbani biodegradabili presenti nei rifiuti urbani raccolti in modo indifferenziato avviati direttamente a termovalorizzazione -R1 ($RUB_{IND\text{-}termo}$);
3. i rifiuti urbani biodegradabili che, a seguito di separazione meccanica secco-umido dei rifiuti urbani indifferenziati, residuano:
    - nel Combustibile Solido Secondario (CSS), prodotto a partire dalla frazione prevalentemente secca, avviato a impianti di termovalorizzazione ($RUB_{CSS\text{-}termo}$);
    - nella frazione prevalentemente secca avviata direttamente a termovalorizzazione – R1 ($RUB_{SECCO\text{-}termo}$).

Come indicato nel Documento interregionale, la determinazione del RUB_{TOT} va effettuata, assumendo il dato medio nazionale, moltiplicando la quantità dei RU_{TOT} per 0,65:

$$RUB_{TOT} = RU_{TOT} \times 0{,}65$$

dove $RU_{TOT} = RU_{RD} + RU_{IND}$.

Il successivo passaggio prevede di sottrarre al RUB_{TOT} le quantità di rifiuti urbani biodegradabili indicate nei punti 1, 2 e 3.
Per la determinazione di tali quote si procede come di seguito indicato.

1. i $RUB_{RD\text{-}rec}$ sono determinati sommando le quantità dei rifiuti urbani raccolti in modo differenziato e avviati a riciclaggio e recupero, appartenenti alle tipologie considerate biodegradabili:

    $RUB_{RD\text{-}rec} = \sum$ (carta/cartone, alimenti, sfalci/potature da giardini e parchi, legno, abiti e tessili, pannolini e assorbenti)

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. i $RUB_{IND\text{-}termo}$ sono determinati come:
   $RUB_{IND\text{-}termo} = RUB_{IND}$ x ($RU_{IND\text{-}termo}/RU_{IND}$), dove il $RUB_{IND} = RUB_{TOT}$ - $RUBR_{D\text{-}rec}$
3. i rifiuti urbani biodegradabili che, a seguito di separazione meccanica secco-umido dei rifiuti urbani indifferenziati, sono presenti nei $RUB_{CSS\text{-}termo}$ e nei $RUB_{SECCO\text{-}termo}$, sono stimati assumendo che la frazione umida della separazione meccanica dei rifiuti urbani indifferenziati sia composta al 100% di rifiuti urbani biodegradabili; tale quantità è desumibile dai dati gestionali degli impianti di separazione meccanica secco-umido dei rifiuti urbani indifferenziati:

Per determinare i $RUB_{(CSS+SECCO)\text{-}termo}$ si procede come di seguito indicato.
Si determina la quantità di rifiuti urbani biodegradabili presenti nella frazione prevalentemente secca ottenuta dalla trito-vagliatura dei rifiuti urbani indifferenziati (RUB_{SECCO}), pari alla differenza fra i rifiuti urbani biodegradabili presenti nel rifiuto urbano indifferenziato avviato a trito-vagliatura ($RUB_{IND\text{-}TM}$) e i rifiuti urbani biodegradabili presenti nella frazione prevalentemente umida ottenuta dalla trito-vagliatura dei rifiuti urbani indifferenziati ($RUB_{UMIDO/TM}$). Si assume che tale frazione umida sia costituita interamente da rifiuti urbani biodegradabili.
Successivamente si determinano i $RUB_{(CSS+SECCO)\text{-}termo}$ moltiplicando la quantità di frazione secca e CSS avviati a termovalorizzazione $R_{(CSS+SECCO)\text{-}termo}$ per la composizione media dei RUB presenti in tali frazioni, data dal rapporto dei RUB presenti nella frazione secca prodotta da trito-vagliatura ($RUB_{IND\text{-}TM}$ - $RUB_{UMIDO/TM}$) e la quantità di frazione secca prodotta dalla trito-vagliatura dei rifiuti urbani indifferenziati ($RU_{IND\text{-}TM}$ - $RUB_{UMIDO/TM}$). Si assume che la composizione media in RUB della frazione secca, dei CSS e degli scarti della produzione di CSS sia la medesima.
Riassumendo quanto sopra esposto, la quantità di rifiuti urbani biodegradabili avviati in discarica RUB_{DISC} è determinata come di seguito indicato:

$$RUB_{DISC} = RUB_{TOT} – RUB_{RD\text{-}rec} – RUB_{IND\text{-}termo} – RUB_{(CSS+SECCO)\text{-}termo}$$

Per la determinazione della quantità dei RUB_{DISC}/anno*abitante si divide la quantità di RUB_{DISC} per gli abitanti residenti nella Regione. Il numero di abitanti residenti può essere incrementato con le presenze turistiche annuali qualora queste ultime rientrino nelle condizioni previste dall’articolo 5, comma 3, del D. Lgs. n. 36/2003.

fonte: http://burc.regione.campania.it

12.3 Analisi dello stato di fatto a livello regionale

Dall'analisi dei dati sulla produzione dei rifiuti urbani in Campania, certificati dall'ORGR e opportunamente integrati con altre fonti (tra cui MUD, ISPRA, CONAI e Consorzi di filiera), è possibile trarre utili indicazioni e suggerimenti anche per la riduzione del conferimento in discarica dei RUB e per il raggiungimento degli obiettivi fissati dal D. Lgs. 36/2003.

Più precisamente, sulla base della metodologia di calcolo indicata precedentemente e dei dati gestionali riportati nei capitoli precedenti, viene riportato in Tabella 12.1 lo schema di calcolo dei quantitativi di rifiuti urbani biodegradabili avviati in discarica in ogni ambito territoriale nell'anno 2022 nonché il dato a livello regionale.

La Tabella 12.1 riporta i dati della quantità pro capite di RUB conferita in discarica nel 2022, sia a livello di ATO che regionale, assumendo una percentuale di scarto derivante dal recupero del rifiuto derivante da raccolta differenziata pari al 20%. Mettendo a confronto tali dati con gli obiettivi di legge di cui all'articolo 5 del D. Lgs. 36/2003 si può concludere quanto segue:

1. gli ATO Napoli 2 e Napoli 3 non hanno raggiunto l'obiettivo di legge che prevedeva che entro otto anni dalla entrata in vigore del D. Lgs. 36/2003, ovvero entro il 27 marzo 2011, la quantità di rifiuti urbani biodegradabili collocati in discarica dovesse essere inferiore a 115 kg/anno per abitante;
2. nel 2022 l'ATO Caserta e l'intera regione Campania hanno raggiunto l'obiettivo di legge di riduzione, entro otto anni dalla entrata in vigore del D. Lgs. 36/2003 (27 marzo 2011), della quantità di rifiuti urbani biodegradabili collocati in discarica al di sotto dei 115 kg/anno per abitante;
3. nel 2022 gli ATO Avellino, Benevento e Salerno e Napoli 1 hanno raggiunto l'obiettivo di legge fissato per il 2018 pari a 81 kg/anno per abitante. Il dato di Napoli 1 è fortemente influenzato dal fatto che ben 313 mila tonnellate siano state trattate presso il termovalorizzatore di Acerra.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tabella 12.1 - Quantificazione dei RUB avviati in discarica per ATO e a livello regionale nel 2022 con scarto RD al 20%

		ATO AV	ATO BN	ATO CE	ATO NAI	ATO NA2	ATO NA3	ATO SA	Campania
Popolazione	A	388.399	265.777	903.663	1.238.975	688.919	1.041.677	1.064.765	5.592.175
RU tot	B	144.739	97.966	421.606	666.293	339.777	485.042	457.777	2.613.200
RD	C	92.680	71.316	232.770	278.267	182.503	294.262	302.053	1.453.851
RU ind	D = B-C	52.059	26.651	188.837	388.025	157.274	190.780	155.724	1.159.349
RU ind - Rif ind rec	D' = D - Rif ind rec	52.059	26.651	188.837	388.025	157.274	190.780	155.724	1.159.349
RU ind inc	E	87	226	272	606	167	185	631	2.174
RU ind disc	F								0
RU ind sel-tratt	G	52.059	26.651	188.837	388.025	157.274	190.780	155.724	1.159.349
RUB teorico	J=Bx0,65	94.080	63.678	274.044	433.090	220.855	315.277	297.555	1.698.580
frazione organica		42.921	30.330	107.596	86.987	90.011	137.323	139.598	634.766
carta e cartone		12.701	9.392	34.317	61.734	25.971	40.575	39.894	224.585
legno		791	765	3.152	1.941	3.180	8.213	8.053	26.095
tessili		704	789	3.054	3.368	2.019	3.562	2.867	16.364
compostaggio domestico		538	2.232	1.456	53	151	815	2.206	7.451
RUB rd	K	57.656	43.508	149.575	154.083	121.332	190.488	192.619	909.262
RUB ind	L=J-K	36.424	20.170	124.469	279.007	99.523	124.789	104.937	789.318
RUB ind inc	M=Lx(E/D')	61	171	179	436	106	121	425	1.499
Rif(css+secco) inc	N	35.675	12.134	119.082	313.827	62.760	74.998	120.568	739.043
RUB(css+secco) inc	O=Nx[(P-W)/(G-W)]	20.941	7.928	55.482	214.025	32.461	38.496	67.700	437.033
RUB ind sel-tratt	P=L-M-R	36.363	19.999	124.290	278.571	99.417	124.668	104.512	787.820
RUB UMIDO/TM	W	14.056	7.462	67.981	43.847	37.431	54.945	38.931	264.653
RUB ind disc	R=Lx(F/D')	-	-	-	-	-	-	-	0
RUB rd - scarti	K'=Kx0,8	46.125	34.807	119.660	123.267	97.066	152.391	154.095	727.409
RUB disc	T=J-(M+O+K')	26.954	20.773	98.723	95.363	91.223	124.270	75.335	532.639
RUB disc procapite	U=(T/A)xlOOO	**69**	**78**	**109**	**77**	**132**	**119**	**71**	**95**

Nella Tabella 12.2, invece, si riportano i dati della quantità pro capite di RUB conferita in discarica nel 2022, sia a livello di ATO che regionale, utilizzando come percentuale di scarto della raccolta differenziata il valore del 10%.

Tabella 12.2 - Quantificazione dei RUB avviati in discarica per ATO e a livello regionale nel 2022 con scarto RD al 10%

		ATO AV	ATO BN	ATO CE	ATO NAI	ATO NA2	ATO NA3	ATO SA	Campania
Popolazione	A	388.399	265.777	903.663	1.238.975	688.919	1.041.677	1.064.765	5.592.175
RU tot	B	144.739	97.966	421.606	666.293	339.777	485.042	457.777	2.613.200
RD	C	92.680	71.316	232.770	278.267	182.503	294.262	302.053	1.453.851
RU ind	D = B-C	52.059	26.651	188.837	388.025	157.274	190.780	155.724	1.159.349
RU ind - Rif ind rec	D' = D - Rif ind rec	52.059	26.651	188.837	388.025	157.274	190.780	155.724	1.159.349
RU ind inc	E	87	226	272	606	167	185	631	2.174
RU ind disc	F								0
RU ind sel-tratt	G	52.059	26.651	188.837	388.025	157.274	190.780	155.724	1.159.349
RUB teorico	J=Bx0,65	94.080	63.678	274.044	433.090	220.855	315.277	297.555	1.698.580
frazione organica		42.921	30.330	107.596	86.987	90.011	137.323	139.598	634.766
carta e cartone		12.701	9.392	34.317	61.734	25.971	40.575	39.894	224.585
legno		791	765	3.152	1.941	3.180	8.213	8.053	26.095
tessili		704	789	3.054	3.368	2.019	3.562	2.867	16.364
compostaggio domestico		538	2.232	1.456	53	151	815	2.206	7.451
RUB rd	K	57.656	43.508	149.575	154.083	121.332	190.488	192.619	909.262
RUB ind	L=J-K	36.424	20.170	124.469	279.007	99.523	124.789	104.937	789.318
RUB ind inc	M=Lx(E/D')	61	171	179	436	106	121	425	1.499
Rif(css+secco) inc	N	35.675	12.134	119.082	313.827	62.760	74.998	120.568	739.043
RUB(css+secco) inc	O=Nx[(P-W)/(G-W)]	20.941	7.928	55.482	214.025	32.461	38.496	67.700	437.033
RUB ind sel-tratt	P=L-M-R	36.363	19.999	124.290	278.571	99.417	124.668	104.512	787.820
RUB UMIDO/TM	W	14.056	7.462	67.981	43.847	37.431	54.945	38.931	264.653
RUB ind disc	R=Lx(F/D')	-	-	-	-	-	-	-	0
RUB rd - scarti	K'=Kx0,9	51.890	39.158	134.618	138.675	109.199	171.439	173.357	818.336
RUB disc	T=J-(M+O+K')	21.188	16.422	83.765	79.954	79.089	105.221	56.074	441.713
RUB disc procapite	U=(T/A)xlOOO	**55**	**62**	**93**	**65**	**115**	**101**	**53**	**79**

In questa ipotesi, rispetto a quanto già rappresentato assumendo uno scarto per la differenziata pari al 20% (cfr Tabella 12.1) si rileva che:

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. nel 2022 anche gli ATO Napoli 2 e Napoli 3 hanno raggiunto l'obiettivo di legge che prevedeva che entro otto anni dalla entrata in vigore del DLgs 36/2003 (27 marzo 2011) la quantità di rifiuti urbani biodegradabili collocati in discarica dovessero essere inferiori a 115 kg/anno per abitante;
2. gli ATO di Avellino, Benevento, Caserta, Napoli 1, Salerno e l'intera regione Campania hanno raggiunto l'obiettivo di legge fissato per il 2018 pari a 81 kg/anno per abitante.

Ne deriva l'importanza di individuare strumenti condivisi di monitoraggio della qualità della raccolta differenziata e della definizione delle percentuali di scarto derivanti dal recupero dei rifiuti raccolti in maniera differenziata.

Un'ultima analisi dei dati relativi alla gestione dei RUB nel 2022 può essere fatta analizzando, per ogni ambito territoriale e in quello regionale, il contributo che hanno dato la raccolta differenziata, il trattamento meccanico-biologico e la termovalorizzazione dei rifiuti urbani alla riduzione dei RUB destinati a discarica (Tabella 12.3).

Tabella 12.3 - Quantificazione della riduzione dei RUB in discarica con scarto RD al 10%

Riduzione RUB	ATO AV	ATO BN	ATO CE	ATO NAl	ATO NA2	ATO NA3	ATO SA	Campania
Incenerimento	21.002	8.099	55.661	214.461	32.567	38.617	68.125	438.531
raccolta differenziata	51.890	39.158	134.618	138.675	109.199	171.439	173.357	818.336
	72.892	47.256	190.279	353.136	141.766	210.056	241.482	1.256.867
% inecenrimento	29%	17%	29%	61%	23%	18%	28%	35%
% RD	71%	83%	71%	39%	77%	82%	72%	65%

In tutti gli ATO il contributo della raccolta differenziata risulta determinante, ad eccezione dell'ATO Napoli 1, dove risulta preponderante il contributo dell'incenerimento della frazione secca a valle del trattamento dei TMB.

12.4 Strategie e strumenti per la riduzione del conferimento in discarica dei rifiuti urbani biodegradabili

Le finalità del Programma regionale di riduzione del conferimento dei rifiuti urbani biodegradabili (RUB) in discarica sono:

- la definizione di un metodo per la stima delle quantità di tali rifiuti avviati in discarica;
- l'elaborazione del quadro conoscitivo relativo ai quantitativi di RUB prodotti e conferiti in discarica dal 2022 al 2030 per ogni ATO e su base regionale rispetto agli obiettivi fissati dal D. Lgs. n. 36/2003;
- l'analisi dei risultati conseguiti e la simulazione dell'andamento delle quantità di RUB conferite in discarica sulla base degli scenari rappresentati nel PRGRU;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- la definizione della modalità di un monitoraggio annuale che evidenzi l'evoluzione della gestione dei RUB in relazione agli obiettivi del D. Lgs. n. 36/2003.

La discarica è un impianto previsto nel sistema di gestione dei rifiuti, a cui è attribuito un ruolo residuale, di chiusura dell'intero ciclo di gestione. Il legislatore europeo, introducendo una gestione industriale per tali impianti e avviando un processo di internalizzazione dei costi ambientali, tenendo conto anche dei costi gestionali successivi alla fine dei conferimenti, ha richiesto un'attenzione all'intero suo ciclo di vita da attuare mediante l'applicazione di rigidi requisiti operativi e tecnici volti a prevenire o a ridurre il più possibile le ripercussioni negative sull'ambiente. A tal riguardo, la riduzione del conferimento dei RUB assume importanza in quanto essi:

- rappresentano, in peso, oltre la metà dei rifiuti urbani prodotti;
- sono costituiti da tipologie di rifiuti come carta, cartone, sfalci, potature e scarti alimentari che possono essere facilmente recuperate all'esito di una corretta raccolta.

La riduzione della quantità di rifiuti urbani biodegradabili da collocare in discarica deve essere, dunque, perseguita mediante azioni che favoriscano la riduzione della produzione e incentivino le attività di recupero di materia ed energia.

In ambito regionale, la strategia per la riduzione del conferimento in discarica dei rifiuti urbani biodegradabili dovrà contemplare:

- interventi finalizzati alla riduzione dei rifiuti alla fonte;
- progettazione di servizi di raccolta che premino l'intercettazione, qualitativa e quantitativa, delle frazioni biodegradabili;
- previsione o potenziamento di impianti di trattamento idonei alla riduzione dei quantitativi di RUB avviati a discarica.

Per quanto riguarda gli interventi finalizzati alla riduzione della produzione alla fonte si richiamano i seguenti:

- l'educazione ambientale e/o la formazione finalizzata a incoraggiare il grande pubblico a produrre meno rifiuti scegliendo, ad esempio, prodotti con minor imballaggio o con imballaggi riutilizzabili o fatti con materiale riciclato;
- l'incentivo alla separazione all'origine delle principali frazioni biodegradabili (carta e cartone, rifiuti di alimenti e giardini, legno e tessili);
- le iniziative rivolte ai produttori, affinché riducano l'utilizzo di imballaggi;
- le iniziative rivolte al mondo della distribuzione, dei servizi e della produzione per la minimizzazione della produzione e per la selezione alla fonte delle varie tipologie di rifiuti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Per quanto attiene la progettazione dei servizi di raccolta differenziata, per migliorare la quantità e la qualità delle frazioni biodegradabili dei rifiuti urbani intercettate, sarà opportuno valutare, in funzione delle peculiarità territoriali, l'adozione - anche in forma mista - delle seguenti modalità di raccolta:

- raccolta porta a porta e/o domiciliare;
- raccolta tramite contenitori stradali;
- conferimento a centri di raccolta.

Infine, per quanto attiene le quantità di RUB presenti nel rifiuto urbano indifferenziato, queste possono essere sottratte al conferimento in discarica grazie al trattamento del rifiuto indifferenziato negli impianti di separazione meccanica secco-umido, con una successiva biostabilizzazione della frazione umida e termovalorizzazione della frazione prevalentemente secca o del CSS prodotto.

Le principali alternative di trattamento dei rifiuti urbani biodegradabili per ridurre il conferimento in discarica sono sintetizzate nella Tabella 12.4.

Tabella 12.4 - Principali alternative di trattamento dei RUB al fine della riduzione del loro conferimento in discarica

Rifiuti	Riuso	Riciclaggio	Recupero	Compostaggio	Digestione anaerobica	Incenerimento/ termovalorizzazione
RUB nell'indifferenziato			x			x
Rifiuti di alimenti/giardini				x	x	
Carta		x		x	x	x
Tessili	x	x				x
Legno	x					x

12.5 Previsione dei RUB da conferire in discarica al 2030 e definizione del cronoprogramma di riduzione dei RUB in discarica

Sulla base degli "Obiettivi di Piano" e degli "Scenari di piano" sono stati elaborati, per le finalità del presente Programma, i flussi e le modalità di gestione dei rifiuti urbani per il periodo 2022 - 2025 - 2030.

Tali flussi vengono riportati nella Tabella 12.5, adottata come tabella programmatica rappresentativa del cronoprogramma di riduzione della quantità di RUB conferiti in discarica per il periodo 2022-2030.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tabella 12.5 - Cronoprogramma di riduzione dei RUB collocati in discarica costruito sulla base delle previsioni di Piano (scenario di piano – scarto RD 20%), 2022-2030

		2022	2025	2030
Popolazione	A	5.592.175	5.592.175	5.592.175
RU tot	B	2.613.200	2.613.379	2.613.379
RD	C	1.453.851	1.708.293	1.827.533
RU ind	D = B-C	1.159.349	905.086	785.846
RU ind - Rif ind rec	D' = D - Rif ind rec	1.159.349	905.086	785.846
RU ind inc	E	2.174	0	0
RU ind disc	F	0	0	0
RU ind sel-tratt	G	1.159.349	905.086	785.846
RUB teorico	J=Bx0,65	1.698.580	1.698.696	1.698.696
frazione organica		634.766	715.041	766.981
carta e cartone		224.585	330.966	375.094
legno		26.095	44.688	50.417
tessili		16.364	16.366	16.366
compostaggio domestico		7.451		
RUB rd	K	909.262	1.107.061	1.208.858
RUB ind	L=J-K	789.318	591.636	489.839
RUB ind inc	M=Lx(E/D')	1.499	0	0
Rif(css+secco) inc	N	739.043	610.326	550.045
RUB(css+secco) inc	O=Nx[(P-W)/(G-W)]	437.033	319.752	274.827
RUB ind sel-tratt	P=L-M-R	787.820	591.636	489.839
RUB UMIDO/TM	W	264.653	245.860	193.920
RUB ind disc	R=Lx(F/D')	0	0	0
RUB rd - scarti	K'=Kx0,8	727.409	885.649	967.086
RUB disc	T=J-(M+O+K')	532.639	493.296	262.864
RUB disc procapite	U=(T/A)xlOOO	95	88	47

In tale cronoprogramma, in via cautelativa, si è considerato quale valore di scarto della raccolta differenziata il 20%.

Confrontando tali previsioni con gli obiettivi di cui all'articolo 5 del D. Lgs, 36/2003 si può concludere che, anche nell'ipotesi più sfavorevole di uno scarto da raccolta differenziata pari al 20%, gli obiettivi di legge in argomento saranno rispettati in ogni ATO e a livello regionale, soprattutto sulla base della previsione di incenerire la FUT prodotta dagli impianti di trattamento meccanico-biologico.

In particolare tale previsione è contenuta nello scenario al 2030, quando le capacità residue del termovalorizzatore di Acerra dovrebbero consentire il trattamento della totalità della FUT prodotta. Si riporta di seguito il dettaglio degli scenari per ATO al 2025 (Tabella 12.6) e al 2030 (Tabella 12.7).

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tabella 12.6 - Cronoprogramma di riduzione dei RUB collocati in discarica costruito sulla base delle previsioni di Piano (scenario di piano – scarto RD 20%) per ATO, 2025

		ATO AV	ATO BN	ATO CE	ATO NAI	ATO NA2	ATO NA3	ATO SA	Campania
Popolazione	A	388.399	265.777	903.663	1.238.975	688.919	1.041.677	1.064.765	5.592.175
RU tot	B	144.746	98.138	421.606	666.293	339.777	485.042	457.777	2.613.379
RD	C	102.195	74.853	276.485	374.095	222.308	325.859	332.498	1.708.293
RU ind	D = B-C	42.551	23.285	145.121	292.198	117.469	159.183	125.279	905.086
RU ind - Rif ind rec	D' = D - Rif ind rec	42.551	23.285	145.121	292.198	117.469	159.183	125.279	905.086
RU ind inc	E	-	-	-	-	-	-	-	0
RU ind disc	F								0
RU ind sel-tratt	G	42.551	23.285	145.121	292.198	117.469	159.183	125.279	905.086
RUB teorico	J=Bx0,65	94.085	63.790	274.044	433.090	220.855	315.277	297.555	1.698.696
frazione organica		45.608	31.865	124.538	122.331	97.346	141.874	151.479	715.041
carta e cartone		16.392	11.409	49.626	95.946	43.322	59.296	54.975	330.966
legno		1.925	1.237	7.670	8.862	6.897	9.507	8.590	44.688
tessili		706	789	3.054	3.368	2.019	3.562	2.867	16.366
RUB rd	K	64.631	45.300	184.888	230.507	149.584	214.239	217.911	1.107.061
RUB ind	L=J-K	29.454	18.490	89.156	202.583	71.271	101.038	79.644	591.636
RUB ind inc	M=Lx(E/D')	-	-	-	-	-	-	-	0
Rif(css+secco) inc	N	28.697	13.837	96.603	200.896	81.246	100.362	88.685	610.326
RUB(css+secco) inc	O=Nx[(P-W)/(G-W)]	16.898	10.080	44.421	115.428	37.099	48.209	47.617	319.752
RUB ind sel-tratt	P=L-M-R	29.454	18.490	89.156	202.583	71.271	101.038	79.644	591.636
RUB UMIDO/TM	W	10.698	5.623	41.513	81.554	32.449	47.291	26.732	245.860
RUB ind disc	R=Lx(F/D')	-	-	-	-	-	-	-	0
RUB rd - scarti	K'=Kx0,8	51.705	36.240	147.911	184.406	119.667	171.391	174.329	885.649
RUB disc	T=J-(M+O+K')	25.483	17.469	81.712	133.256	64.089	95.677	75.610	493.296
RUB disc procapite	U=(T/A)xlOOO	**66**	**66**	**90**	**108**	**93**	**92**	**71**	**88**

Tabella 12.7 - Cronoprogramma di riduzione dei RUB collocati in discarica costruito sulla base delle previsioni di Piano (scenario di piano – scarto RD 20%) per ATO, 2030

		ATO AV	ATO BN	ATO CE	ATO NAI	ATO NA2	ATO NA3	ATO SA	Campania
Popolazione	A	388.399	265.777	903.663	1.238.975	688.919	1.041.677	1.064.765	5.592.175
RU tot	B	144.746	98.138	421.606	666.293	339.777	485.042	457.777	2.613.379
RD	C	107.788	77.488	287.210	436.547	232.756	335.123	350.621	1.827.533
RU ind	D = B-C	36.958	20.650	134.396	229.746	107.021	149.919	107.156	785.846
RU ind - Rif ind rec	D' = D - Rif ind rec	36.958	20.650	134.396	229.746	107.021	149.919	107.156	785.846
RU ind inc	E	-	-	-	-	-	-	-	0
RU ind disc	F								0
RU ind sel-tratt	G	36.958	20.650	134.396	229.746	107.021	149.919	107.156	785.846
RUB teorico	J=Bx0,65	94.085	63.790	274.044	433.090	220.855	315.277	297.555	1.698.696
frazione organica		47.860	31.865	124.538	163.109	97.346	141.874	160.389	766.981
carta e cartone		18.578	12.930	56.242	108.739	49.098	67.202	62.305	375.094
legno		2.200	1.413	8.766	10.128	7.883	10.865	9.162	50.417
tessili		706	789	3.054	3.368	2.019	3.562	2.867	16.366
RUB rd	K	69.344	46.997	192.600	285.344	156.346	223.503	234.723	1.208.858
RUB ind	L=J-K	24.741	16.793	81.444	147.746	64.509	91.774	62.832	489.839
RUB ind inc	M=Lx(E/D')	-	-	-	-	-	-	-	0
Rif(css+secco) inc	N	25.632	12.316	86.972	180.841	71.783	92.456	80.045	550.045
RUB(css+secco) inc	O=Nx[(P-W)/(G-W)]	14.649	9.155	37.389	102.368	30.861	40.074	40.330	274.827
RUB ind sel-tratt	P=L-M-R	24.741	16.793	81.444	147.746	64.509	91.774	62.832	489.839
RUB umido bio rec	W	8.446	5.623	41.513	40.777	32.449	47.291	17.821	193.920
RUB ind disc	R=Lx(F/D')	-	-	-	-	-	-	-	0
RUB rd - scarti	K'=Kx0,8	55.475	37.598	154.080	228.275	125.077	178.802	187.778	967.086
RUB disc	T=J-(M+W+O+K')	15.515	11.415	41.061	61.670	32.468	49.109	51.626	262.864
RUB disc procapite	U=(T/A)xlOOO	**40**	**43**	**45**	**50**	**47**	**47**	**48**	**47**

La Regione verificherà con cadenza annuale il raggiungimento degli obiettivi di cui all'art. 5 del D. Lgs. n. 36/2003, utilizzando il metodo di calcolo adottato al precedente paragrafo e implementando con i dati di produzione, di gestione e relativi flussi la Tabella 12.8, che verrà utilizzata come schema per la verifica annuale del rispetto degli obiettivi di riduzione dei RUB conferiti in discarica fino al 2030.

Tale monitoraggio dovrà evidenziare:

- l'evoluzione della produzione di RUB e della quota pro capite conferita in discarica;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- l'eventuale necessità di adottare misure correttive al Programma RUB, qualora i dati rilevati evidenziassero difficoltà nel raggiungimento degli obiettivi di legge.

La Regione provvederà alla pubblicazione annuale sul sito dell'ORGR dell'attuazione del Programma di riduzione dei RUB conferiti in Discarica.

Tabella 12.8 - Schema di tabella di verifica annuale del rispetto degli obiettivi di riduzione dei RUB conferiti in discarica, al 2030

		2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030
Popolazione	A								
RU tot	B								
RD	C								
RU ind	D = B-C								
RU ind - Rif ind rec	D' = D - Rif ind rec								
RU ind inc	E								
RU ind disc	F								
RU ind sel-tratt	G								
RUB teorico	J=Bx0,65								
frazione organica									
carta e cartone									
legno									
tessili									
compostaggio domestico									
RUB rd	K								
RUB ind	L=J-K								
RUB ind inc	M=Lx(E/D')								
Rif(css+secco) inc	N								
RUB(css+secco) inc	O=Nx[(P-W)/(G-W)]								
RUB ind sel-tratt	P=L-M-R								
RUB UMIDO/TM	W								
RUB ind disc	R=Lx(F/D')								
RUB rd - scarti	K'=Kx0,8								
RUB disc	T=J-(M+O+K')								
RUB disc procapite	U=(T/A)xlOOO								

fonte: http://burc.regione.campania.it

13 IL PIANO ATTUATIVO PER LA PREVENZIONE DEI RIFIUTI

13.1 Premessa

La prevenzione, con lo scopo di dissociare la crescita economica dagli impatti ambientali a essa connessi, rappresenta la migliore opzione percorribile secondo la gerarchia comunitaria di gestione dei rifiuti. Essa implica l'adozione di misure volte a ridurre la produzione, attraverso il riutilizzo dei prodotti e dei materiali componenti o l'estensione del loro ciclo di vita, nonché gli impatti negativi che questi, una volta in disuso, determinano sull'ambiente e la salute umana.
La prevenzione, sebbene sia disciplinata dalla normativa relativa alla gestione dei rifiuti, in realtà coinvolge tutte le fasi di vita dei prodotti, dalla progettazione al fine vita, implicando aspetti relativi alla necessità di sostituzione delle materie prime, al valore della condivisione e del riuso, a politiche e modelli di consumo sempre più orientati allo sviluppo sostenibile e alle finalità della neutralità climatica.
Il tema della prevenzione dei rifiuti e della loro pericolosità, inoltre, permea trasversalmente ogni altro aspetto di gestione implicando necessariamente anche un approccio integrato rispetto alla categorizzazione in rifiuti urbani e rifiuti speciali.
In tal senso, il presente stralcio, seppur inserito nell'ambito del PRGRU e, quindi, maggiormente orientato alle politiche istituzionali pubbliche di gestione dei rifiuti urbani individua obiettivi e target in un'ottica integrata e indica misure che interessano e coinvolgono necessariamente anche altri soggetti tra i quali quelli del sistema imprenditoriale produttivo accordandosi funzionalmente con lo strumento del PRGRS, le cui misure attuative si configurano, pertanto, quali elementi complementari.

13.2 La cornice programmatica di riferimento

La macro-cornice in cui si colloca la tematica della prevenzione della produzione dei rifiuti viene offerta dal Green Deal europeo (COM 2019 640 del 11/12/2019), pacchetto di iniziative strategiche che ha inteso avviare l'UE sulla strada della transizione verde con

fonte: http://burc.regione.campania.it

l'obiettivo ultimo di raggiungere al 2050 un'economia climaticamente neutra, efficiente sotto il profilo delle risorse e competitiva, tramite la realizzazione di un nuovo modello di sviluppo in grado di rafforzare la competitività dell'industria, assicurando una transizione ecologica socialmente sostenibile, garantendo la tutela dell'ambiente e della biodiversità, nonché una strategia per il cibo sostenibile e un nuovo piano d'azione per l'economia circolare. Gli obiettivi del Green Deal sono tradotti in Piani d'Azione specifici. Tra questi, per l'incisività sulle tematiche della prevenzione e della riduzione della produzione dei rifiuti e della loro pericolosità, si citano in particolare:

- il **Piano d'Azione per l'Economia Circolare** (COM 2020 98 del 11/03/2020), volto a istituire un quadro strategico per prodotti, servizi e sistemi imprenditoriali di riforma del modello di consumo lineare, in modo da evitare la produzione di rifiuti (introduzione dei concetti di durabilità, riutilizzabilità, ammodernamento e riparabilità, limitazione del monouso ecc.). La strategia si concentra sulle catene di valore dei prodotti principali, predisponendo misure per ridurre i rifiuti e garantire il buon funzionamento del mercato interno UE per le materie prime secondarie di alta qualità.
- il **Piano d'Azione per azzerare l'Inquinamento Atmosferico, Idrico e del Suolo** (COM 2021 400 del 12/05/2021), che stabilisce obiettivi chiave al fine di ridurre l'inquinamento alla fonte, migliorare la qualità dell'acqua riducendo i rifiuti, i rifiuti di plastica in mare e le microplastiche rilasciate nell'ambiente, diminuire significativamente la produzione di rifiuti, in particolare dei rifiuti urbani residui.
- la **Strategia "Dal produttore al consumatore" - Farm to Fork** (COM 2020 381 del 20/05/2020) per un sistema alimentare equo, sano e rispettoso dell'ambiente, volto a ridurre gli sprechi lungo tutta la filiera, anche attraverso il recupero e la redistribuzione delle eccedenze e un riesame della normativa sui materiali a contatto con gli alimenti al fine di migliorare la loro sicurezza e la salute pubblica, ma anche di sostenere l'impiego di soluzioni di imballaggio innovative e sostenibili che utilizzino materiali ecologici, riutilizzabili e riciclabili. In tale ambito si colloca anche l'emanazione da parte dell'Unione europea il 12 dicembre 2019 delle *Recommendations for Action in Food Waste Prevention*, che presentano il quadro di riferimento per impostare il programma di lotta allo spreco alimentare con l'obiettivo di dimezzarlo entro il 2030.

Anche con l'**Ottavo Programma di Azione Ambientale** (Decisione UE 2022/591 del 6 aprile 2022 relativa a un programma generale di azione dell'Unione per l'ambiente fino al 2030), l'Unione Europea, basandosi sulla strategia del Green Deal, ha inserito la

fonte: http://burc.regione.campania.it

prevenzione della produzione dei rifiuti tra gli obiettivi principali. In effetti la finalità rientra nel più ampio complesso di impegni assunti per dare attuazione all'Agenda 2030 di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite (Goal 12 - Garantire modelli sostenibili di produzione e consumo, Target 12.3 - entro il 2030 dimezzare lo spreco globale pro capite di rifiuti alimentari, Target 12.5 - Entro il 2030 ridurre in modo sostanziale la produzione di rifiuti attraverso la prevenzione, la riduzione, il riciclaggio, il riutilizzo).

A livello nazionale, il sistema attuale degli strumenti programmatici di indirizzo per le politiche di "prevenzione" è rappresentato, principalmente, da:

- la **Strategia Nazionale di Sviluppo Sostenibile** (SNSvS), approvata con Delibera del Comitato Interministeriale per la Transizione Ecologica del 18 settembre 2023, che costituisce lo strumento strategico di trasposizione nazionale dei principi e degli obiettivi dell'Agenda 2030 e rappresenta il quadro di riferimento per i processi di pianificazione, programmazione e valutazione di tipo ambientale e territoriale;
- la **Strategia Nazionale per l'Economia Circolare** (SEC), approvata con Decreto Ministeriale n. 259 del 24 giugno 2022, quale cornice di inquadramento più ampia, individua le misure da perseguire nella definizione delle politiche istituzionali per assicurare un'efficace transizione verso un'economia di tipo circolare che punti al perseguimento degli obiettivi di neutralità climatica. In materia di prevenzione dei rifiuti, La Strategia si focalizza sull'eco-progettazione e l'innovazione di prodotto, sugli strumenti amministrativi e fiscali (incentivi e tributi) a favore del mercato delle materie prime seconde e delle attività di riutilizzo e riciclaggio (promozione del diritto al riutilizzo e alla riparazione), sulla catena di acquisto dei materiali/servizi (Criteri Ambientali Minimi per gli appalti verdi nella Pubblica Amministrazione), sui criteri per la cessazione della qualifica di rifiuto (End of Waste), sulla responsabilità estesa del produttore e dei consorzi, sul ruolo strategico dei sistemi di simbiosi industriale, nonché sul ruolo sostanziale del consumatore nell'evoluzione dei nuovi modelli di consumo. Con il Decreto Ministeriale n. 342 del 19 settembre 2022 è stato adottato il cronoprogramma di attuazione entro il 2026 delle misure prioritarie inserite nella Strategia, in coerenza con l'arco temporale di riferimento del PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza);
- il **Programma Nazionale di Gestione dei Rifiuti** (PNGR);
- il **Programma Nazionale di Prevenzione dei Rifiuti** (PNPR).

Il Programma Nazionale di Gestione dei Rifiuti, approvato con il Decreto Ministeriale n. 257 del 24 giugno 2022, con orizzonte temporale di sei anni (2022-2028), è preordinato a orientare le politiche pubbliche e ad incentivare le iniziative private per lo sviluppo di

fonte: http://burc.regione.campania.it

un'economia sostenibile e circolare, a beneficio della società e della qualità dell'ambiente. Si pone, pertanto, in raccordo con il Programma Nazionale di Prevenzione dei Rifiuti, cui demanda la definizione puntuale di misure/azioni, tra i pilastri attuativi della Strategia Nazionale per l'Economia Circolare.

Quale principale strumento di indirizzo e supporto della pianificazione regionale della gestione dei rifiuti, il PNGR definisce Obiettivi Generali e Macro-obiettivi, a loro volta declinati in Macro - azioni, tra le quali, per la tematica della prevenzione, assumono maggior rilevanza le seguenti:

- promozione dell'adozione dell'approccio basato sulla analisi dei flussi come base per l'applicazione del LCA (Life Cycle Assessement);
- promozione della comunicazione e della conoscenza ambientale in tema di rifiuti ed economia circolare.

Rispetto a quest'ultimo aspetto, il Piano Nazionale, attraverso il suo strumento dedicato alla comunicazione e conoscenza ambientale (cap. 11 Piano Nazionale di Comunicazione e Conoscenza Ambientale in tema di Rifiuti e di Economia Circolare PNGR-COM), in attuazione sinergica interistituzionale con le Regioni, si fonda sul presupposto che per una gestione sostenibile dei rifiuti è indispensabile una consapevolezza diffusa delle complessità delle politiche e uno sforzo comune di formazione, comunicazione ed educazione in tutto il paese nella direzione di uno sviluppo nel quale l'uso efficiente delle risorse venga posto al centro in un'ottica di economia circolare. Nella consapevolezza che il rifiuto non è più un qualcosa di cui 'disfarsi' ma una risorsa, la riduzione, il riutilizzo, la manutenzione dei prodotti, l'estensione del loro ciclo di vita, il recupero e il riciclo dei materiali, il concetto di prodotto come servizio "*product as a service*", devono essere promossi in quanto indispensabili per il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

I soggetti target del Piano Nazionale di Comunicazione e Conoscenza Ambientale in tema di rifiuti e di economia circolare sono, quindi, coloro che fanno parte del sistema della gestione così come quelli del ciclo della produzione e del consumo; tra questi: gli studenti e il personale scolastico, i consumatori, le imprese, la Pubblica Amministrazione, il terzo settore, le Università e i centri di ricerca, le organizzazioni del sistema finanziario.

Nelle more dell'adozione dell'aggiornamento del Programma Nazionale di Prevenzione, il Programma Nazionale di Gestione già individua le misure di prevenzione più importanti da sviluppare: la produzione sostenibile, l'ecodesign, il Green Public Procurement, il riutilizzo, il riuso, la riparazione, l'informazione e sensibilizzazione, l'istruzione e la formazione, gli strumenti economici, fiscali, comportamentali ('nudging') e di regolamentazione, nonché la promozione della ricerca e l'innovazione. La programmazione per la prevenzione deve,

fonte: http://burc.regione.campania.it

infatti, contemplare misure innovative per le diverse fasi del ciclo di vita dei prodotti e deve basarsi, pertanto, su innovazioni tecnologiche di prodotto ma anche di processo, di struttura delle filiere, dei sistemi produttivi, dei sistemi della logistica, della distribuzione e della vendita, intervenendo sui modelli di consumo e sul ruolo dei consumatori.

Il Programma Nazionale di Prevenzione, adottato con Decreto Direttoriale del 7 ottobre 2013, già mirava all'efficientamento complessivo del sistema produttivo che, a parità o all'aumento del PIL, potesse ridurre l'impiego di risorse e la quantità e pericolosità dei rifiuti e fissava come obiettivi al 2020, con valori di riferimento quelli al 2010, i seguenti:

- riduzione del 5% della produzione dei rifiuti urbani per unità di PIL;
- riduzione del 10% della produzione dei rifiuti speciali pericolosi per unità di PIL;
- riduzione del 5% della produzione dei rifiuti speciali non pericolosi per unità di PIL.

Il monitoraggio dello stato di attuazione del programma da parte di ISPRA ha rilevato andamenti discordi per i rifiuti urbani (target superato) e per i rifiuti speciali (target non raggiunti), ma ha evidenziato anche alcuni limiti in considerazione dell'influenza sui valori di produzione di numerose variabili economiche e sociali non sempre regolari e prevedibili (es. pandemia, incentivi come l'ecobonus, ...).

Il Programma, allo stato, è in via di aggiornamento attraverso i lavori di un Tavolo interistituzionale istituito a novembre 2020, coordinato dal Ministero per la Transizione Ecologica e composto dal MIMIT, dal MASAF, da ARERA e con il supporto tecnico di ISPRA, ENEA, ISS e ISTAT. Le misure previste riguardano la prevenzione della produzione di tutte le tipologie di rifiuti, ma, in particolare, in ottemperanza anche a quanto previsto dall'art. 180 del D. Lgs. 152/06, si focalizzano su sei flussi prioritari: plastica, materiali e prodotti da costruzione, apparecchiature elettriche ed elettroniche, tessili e arredi, veicoli e batterie. Particolare attenzione viene posta alla prevenzione degli sprechi alimentari, alla riduzione dei rifiuti dispersi (littering) e alla riduzione del contenuto di sostanze pericolose.

I lavori, ad oggi in stato avanzato, hanno portato alla definizione di un elaborato di Piano pressoché definitivo che delinea la strategia in Assi, Misure e Sottomisure.

13.3 Il quadro normativo di riferimento

Per quanto concerne il piano delle disposizioni normative, sono diverse le direttive comunitarie la cui attuazione, attraverso il recepimento da parte degli Stati membri, contribuisce alla prevenzione della produzione dei rifiuti sia in termini quantitativi che rispetto alla loro pericolosità.

fonte: http://burc.regione.campania.it

La **Direttiva quadro 2008/98/CE**, così come modificata dalla Direttiva 851/2018, introduce in modo strutturale la finalità della prevenzione definendola come l'insieme di misure "*prese prima che una sostanza, un materiale o un prodotto sia diventato un rifiuto*". L'articolo 9 definisce in dettaglio l'ambito d'azione delle misure di prevenzione, tra le quali:

- promuovere e sostenere modelli di produzione e consumo sostenibili;
- incoraggiare la progettazione, la fabbricazione e l'uso di prodotti efficienti sotto il profilo delle risorse, durevoli (anche in termini di durata di vita e di assenza di obsolescenza programmata), riparabili, riutilizzabili e aggiornabili;
- considerare i prodotti che contengono materie prime critiche onde evitare che tali materie diventino rifiuti;
- incoraggiare il riutilizzo di prodotti e la creazione di sistemi che promuovano attività di riparazione e di riutilizzo, in particolare per le apparecchiature elettriche ed elettroniche, i tessili e i mobili, nonché imballaggi e materiali e prodotti da costruzione;
- incoraggiare la disponibilità di pezzi di ricambio, i manuali di istruzioni, le informazioni tecniche o altri strumenti, attrezzature o software che consentano la riparazione e il riutilizzo dei prodotti senza comprometterne la qualità e la sicurezza;
- ridurre la produzione di rifiuti alimentari nella produzione primaria, nella trasformazione e nella fabbricazione, nella vendita e in altre forme di distribuzione degli alimenti, nei ristoranti e nei servizi di ristorazione, nonché nei nuclei domestici;
- incoraggiare la donazione di alimenti e altre forme di ridistribuzione per il consumo umano, dando priorità all'utilizzo umano rispetto ai mangimi e al ritrattamento per ottenere prodotti non alimentari;
- ridurre la produzione di rifiuti che non sono adatti alla preparazione per il riutilizzo o al riciclaggio;
- porre fine alla dispersione di rifiuti in ambiente naturale e marino;
- sviluppare e supportare campagne di informazione per sensibilizzare alla prevenzione della produzione dei rifiuti e della loro dispersione.

Anche l'introduzione di regimi di Responsabilità Estesa del Produttore (EPR), come previsto agli artt. 8 e 8bis della Direttiva 2008/98/CE è volta a favorire la riduzione della produzione di rifiuti; gli Stati membri devono prevedere misure legislative o non volte ad assicurare che qualsiasi persona fisica o giuridica che professionalmente sviluppi, fabbrichi, trasformi, tratti, venda o importi prodotti sia soggetto ad una responsabilità estesa per l'intero ciclo di vita del prodotto stesso, prevedendo l'accettazione dei prodotti restituiti e dei rifiuti che restano dopo l'utilizzo, la successiva gestione e la responsabilità finanziaria per tali attività.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allo stato è in corso la revisione della Direttiva quadro (pubblicazione della Proposta da parte della Commissione in data 5 luglio 2023 e successive riunioni del Gruppo Ambiente del Consiglio) che si focalizzerà su:

- rifiuti tessili, mirando ad accelerare lo sviluppo del settore della raccolta differenziata, della cernita, del riutilizzo e del riciclo, prevedendo l'istituzione di sistemi di Responsabilità Estesa del Produttore (EPR) obbligatori e armonizzati a livello comunitario, affinché i produttori e gli importatori di articoli di abbigliamento, prodotti tessili per la casa, accessori di abbigliamento e calzature coprano i costi della raccolta e della gestione dei rifiuti tessili;
- rifiuti alimentari, mirando ad accelerare la riduzione di tali rifiuti lungo tutta la filiera alimentare e all'interno dei nuclei domestici fissando obiettivi giuridicamente vincolanti per la riduzione da conseguire a livello nazionale entro il 2030.

In merito alla riduzione degli imballaggi e dei rifiuti di imballaggio, già l'art. 4 della **Direttiva 94/62/CE** – nella versione modificata, da ultimo, dalla Direttiva UE 2018/852 - attribuisce agli Stati membri l'attuazione di misure di riduzione, anche attraverso l'utilizzo di strumenti economici e incentivi forniti tramite i sistemi di EPR. La prossima entrata in vigore del nuovo Regolamento comunitario sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio, già assentito dal Parlamento europeo, porterà alla abrogazione della direttiva 94/62/CE, introducendo limiti più restrittivi e target di riduzione ambiziosi (del 5% entro il 2030, del 10% entro il 2035 e del 15% entro il 2040).

Spinta considerevole alla riduzione della produzione di rifiuti in plastica, sia imballaggi sia altri prodotti, è stata avviata anche dalla direttiva **UE 2019/904 del 5 giugno 2019** sulla riduzione dell'incidenza di determinati prodotti di plastica sull'ambiente (cd direttiva S.U.P.). Dal luglio 2021 sono, infatti, vietati i prodotti di plastica monouso per i quali esistono alternative quali, ad esempio, posate, piatti, bastoncini cotonati, cannucce, mescolatori per bevande e aste dei palloncini. Il divieto è esteso anche ai prodotti di plastica oxo-degradabile ed ai contenitori per cibo da asporto in polistirene espanso. Tale Direttiva è stata recepita nell'ordinamento nazionale con il D. Lgs. 196/2021. Il già citato nuovo Regolamento comunitario sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio apporterà anche modifiche a tale direttiva introducendo ulteriori divieti per specifici tipi di imballaggi di plastica monouso a partire dal 1° gennaio 2030, tra cui gli imballaggi per frutta e verdura fresca non trasformata, i contenitori per cibi e bevande consumati in bar e ristoranti, le monoporzioni come condimenti, salse, panna per caffè e zucchero, i piccoli imballaggi monouso utilizzati negli alberghi e le borse di plastica ultraleggera al di sotto dei 15 micron.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relativamente, inoltre, alla finalità sottesa alla **direttiva 2009/125/UE** relativa all'istituzione di un quadro per l'elaborazione di specifiche per la progettazione ecocompatibile dei prodotti connessi all'energia (cd direttiva Ecodesign), ai fini della prevenzione dei rifiuti riveste un ruolo strategico la fase iniziale di progetto. La norma stabilisce, pertanto, le regole per la definizione dei requisiti tecnici, emanati mediante regolamenti attuativi, ai quali i produttori di dispositivi devono attenersi, già in fase di progettazione, per incrementare l'efficienza energetica e ridurre l'impatto ambientale negativo dei prodotti durante tutto il loro ciclo di vita (produzione, uso, smaltimento finale). Tra le principali misure introdotte vi è, tra l'altro, l'obbligo per i produttori di garantire la disponibilità dei pezzi di ricambio (in particolare di lavatrici, lavastoviglie e frigoriferi) per un periodo minimo che va dai 7 ai 10 anni, con tempi di spedizione entro 15 giorni lavorativi e la garanzia che le sostituzioni possano essere effettuate con strumenti facilmente reperibili e senza danni all'apparecchio. Nell'ordinamento italiano la Direttiva Ecodesign è stata recepita dal D. Lgs. n. 15/2011. Il 23 aprile 2024 il Parlamento europeo ha dato l'assenzo definitivo al nuovo Regolamento che stabilisce il quadro per l'elaborazione delle specifiche di progettazione ecocompatibile dei prodotti sostenibili (cd **Regolamento Ecodesign**) che, una volta approvato da parte del Consiglio, sostituirà, abrogandola, la Direttiva 2009/125/UE.

Come già chiaro, la definizione di "prevenzione" comprende non solo una diminuzione quantitativa della produzione dei rifiuti, ma anche la riduzione degli impatti negativi dei rifiuti prodotti sull'ambiente e per la salute umana e la riduzione del contenuto di sostanze pericolose in materiali e prodotti. A tale fine la Direttiva 94/62/CE, relativa agli imballaggi, la Direttiva 2006/66/CE relativa a pile e accumulatori, la Direttiva 2011/65/CE relativa alla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche, il Regolamento 1907/2006 relativo alla registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche (REACH) costituiscono esempi di disposizioni comunitarie che hanno stabilito dei valori limite di concentrazione per le sostanze che sono contenute in materiali e prodotti, non solo a tutela della salute dei consumatori, ma anche per contenere l'impatto ambientale generato durante l'utilizzo di questi beni e nella fase di recupero/smaltimento degli stessi.

Concorrono, infine, alla riduzione della produzione e della pericolosità dei rifiuti anche le certificazioni ambientali. Il **Regolamento 1221/2009** disciplina l'Eco Management and Audit Scheme (**EMAS**), strumento di adesione volontaria sviluppato dalla Comunità Europea per aiutare aziende e organizzazioni, di tutti i settori economici, a valutare e migliorare le proprie prestazioni ambientali, compresa una migliore efficienza nell'uso dei materiali e dell'energia ed una riduzione della quantità e pericolosità dei rifiuti prodotti. Analogamente il

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regolamento 66/2010 relativo al marchio di qualità ecologica **Ecolabel** disciplina la concessione del marchio di qualità ecologica a prodotti e servizi che garantiscono elevati standard prestazionali e sono caratterizzati da un ridotto impatto ambientale durante l'intero ciclo di vita.

Il recepimento della versione aggiornata della Direttiva 2008/98/CE nell'ordinamento italiano con il D. Lgs. 116/2019, ha portato all'attuale formulazione dell'articolo 180 del D.lgs. 152/2006 "*Prevenzione della produzione di rifiuti*" che prevede l'adozione da parte del Ministero dell'ambiente competente, di concerto con gli altri Dicasteri interessati, del Programma Nazionale di Prevenzione dei Rifiuti (PNPR) e definisce le misure generali di prevenzione da implementare negli strumenti pianificatori.

Con l'articolo 181 "*Preparazione per il riutilizzo, riciclaggio e recupero dei rifiuti*" del D. Lgs. 152/2006, inoltre, nell'ottica di procedere verso un'economia circolare con un alto livello di efficienza delle risorse, vengono stabilite le modalità attuative demandate ai diversi Soggetti pubblici e privati interessati e vengono fissati specifici target quantitativi per diverse tipologie di rifiuti.

L'art. 183, comma 6, lettera m) del D.lgs. 152/2006, definisce la prevenzione come: "*Le misure adottate prima che una sostanza, un materiale o un prodotto diventi rifiuto che riducono:*

- *la quantità dei rifiuti, anche attraverso il riutilizzo dei prodotti o l'estensione del loro ciclo di vita;*
- *gli impatti negativi dei rifiuti prodotti sull'ambiente e la salute umana;*
- *il contenuto di sostanze pericolose in materiali e prodotti*."

A cascata delle suddette disposizioni, infine, ai sensi dell'art. 199, c. 3, lett. r) dello stesso D. Lgs. 152/2006, viene previsto che i piani regionali di gestione dei rifiuti contemplino, tra l'altro, "*un programma di prevenzione della produzione dei rifiuti, elaborato sulla base del programma nazionale di prevenzione dei rifiuti di cui all'art. 180, che descriva le misure di prevenzione esistenti e fissi ulteriori misure adeguate anche per la riduzione dei rifiuti alimentari nella produzione primaria, nella trasformazione e nella fabbricazione e nel consumo. Il programma fissa anche gli obiettivi di prevenzione. Le misure e gli obiettivi sono finalizzati a dissociare la crescita economica dagli impatti ambientali connessi alla produzione dei rifiuti. Il programma deve contenere specifici parametri qualitativi e quantitativi per le misure di prevenzione al fine di monitorare e valutare i progressi realizzati, anche mediante la fissazione di indicatori». In aggiunta, ai sensi dell'art. 199, c. 3, lett. r – ter) il programma deve contemplare anche "misure per contrastare e prevenire tutte le forme di dispersione di rifiuti e per rimuovere tutti i tipi di rifiuti dispersi (…)*".

fonte: http://burc.regione.campania.it

Anche la Regione Campania ha assunto come riferimento delle proprie azioni in materia di rifiuti la gerarchia delle priorità, a partire dalla prevenzione e dalla preparazione per il riutilizzo, stabilite dalle direttive dell'Unione Europea e dalla legislazione statale in campo ambientale. Le indicazioni normative e i principi ispiratori sono stati recepiti con la **Legge Regionale 26 maggio 2016, n. 14**, così come da ultimo modificata dalla Legge Regionale 7 agosto 2023, n. 19, recante "*Norme di attuazione della disciplina europea e nazionale in materia di rifiuti e dell'economia circolare*". In tale atto viene riconosciuta (art. 2) "*la validità dei principi dell'economia circolare, per cui i rifiuti di un processo di produzione e consumo circolano come nuovo ingresso nello stesso o in un differente processo dando vita ad un nuovo modello di produzione e consumo che mira alla eliminazione dei rifiuti, attraverso una progettazione innovativa di alto livello di materiali, riutilizzo delle merci, ricondizionamento del prodotto, rigenerazione dei componenti*".

La Regione intende perseguire (art. 3), attraverso azioni concrete, la realizzazione di un modello di economia circolare e sostenere, anche con criteri premiali nell'assegnazione di risorse finanziarie, la ricerca scientifica volta "*alla progettazione e produzione di beni riutilizzabili, riparabili e riciclabili e la ricerca su materiali utilizzati nei cicli produttivi al fine di minimizzare gli effetti ambientali della loro produzione e della loro gestione post consumo, contribuendo ad incentivare la riduzione dell'uso di materie prime vergini e il mantenimento delle risorse all'interno del ciclo produttivo il più a lungo possibile, per offrire ai consumatori prodotti durevoli ed innovativi in grado di generare risparmi e migliorare la qualità della vita*".

Si intende incentivare (art. 4), inoltre, "*attività di informazione e di educazione aventi ad oggetto le misure di economia circolare dirette alla riduzione dei rifiuti, al riuso, al riciclo e al recupero della materia prima in essi contenuta, anche attraverso l'istituzione del Sistema regionale di informazione e di educazione alla sostenibilità ambientale della Regione Campania (SIESARC), quale organizzazione reticolare che coinvolge una pluralità di soggetti pubblici e privati del territorio regionale con l'obiettivo di promuovere il coordinamento, la qualificazione e la continuità delle attività di educazione alla sostenibilità socio-ambientale*".

La Regione Campania, attraverso lo strumento della legge dedicata, pertanto, anche relativamente alla prevenzione e riduzione dei quantitativi dei rifiuti, ha definito obiettivi di miglioramento delle performance di gestione e individuato, per il loro conseguimento, azioni e misure. In particolare, con l'art. 16 "*Azioni per la riduzione della produzione dei rifiuti e il loro recupero*" vengono, tra le altre, previste:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- campagne informative, formative e educative rivolte all'intera popolazione e alle scuole, promuovendo l'adozione di comportamenti tali da favorire la prevenzione e la riduzione dei rifiuti;
- campagne informative rivolte ai produttori, ai commercianti e agli artigiani che promuovono la riduzione dei rifiuti di ogni tipo, con particolare riguardo agli imballaggi ingombranti e non riutilizzabili;
- divulgazione di linee guida e incentivazione della pratica di compostaggio domestico e non, e di compostaggio di comunità, degli scarti alimentari e di giardinaggio;
- monitoraggio dei rifiuti speciali prodotti dalle filiere industriali attive sul territorio regionale e specifica regolamentazione indirizzata alla loro prevenzione o recupero;
- direttive per gli EdA volte ad incentivare i Comuni e l'utenza, anche con misure premiali sul regime tariffario, a ridurre la produzione dei rifiuti, a sviluppare iniziative di riutilizzo dei beni, ad incrementare gli obiettivi di preparazione per il riutilizzo e ad incrementare gli obiettivi di raccolta differenziata, nel rispetto di quanto previsto nel PRGRU;
- linee guida volte a favorire le pratiche di auto-compostaggio e il compostaggio di comunità per utenze domestiche e non;
- direttive per l'avvio da parte dei Comuni di centri per il riutilizzo, la riparazione, lo scambio o la vendita di beni dismessi e rigenerati prevedendo tra le possibili modalità di gestione dei centri la eventualità di avvalersi di associazioni di volontariato o cooperative sociali da individuare mediante procedura pubblica;
- favorire i progetti e le azioni di riduzione dello spreco alimentare anche supportando la redazione di linee guida per le imprese, le attività commerciali, le associazioni e gli enti locali e la condivisione di buone prassi quali la distribuzione a fine giornata degli alimenti ad organizzazioni, associazioni od enti benefici;
- promozione di marchi regionali di qualità ecologica;
- promozione dell'acquisto e l'utilizzo di beni riutilizzabili per i servizi di refezione al fine di ridurre al minimo l'uso di contenitori e stoviglie monouso;

In linea con le disposizioni normative nazionali la legge prevede, quale strumento principale, la predisposizione, nell'ambito del PRGRU, di un Piano di prevenzione della produzione dei rifiuti, e la promozione di accordi con i Comuni singoli e associati, al fine d'incentivare iniziative finalizzate alla riduzione della produzione dei rifiuti ed al recupero di materia prima. Obiettivi di riduzione degli sprechi sono stati perseguiti anche attraverso:

- la **Legge regionale 4 dicembre 2019, n. 26** che reca "*Misure per la riduzione dell'incidenza della plastica sull'ambiente*" che ha previsto che, a partire dal mese

fonte: http://burc.regione.campania.it

di luglio del 2021, è fatto divieto di utilizzo di contenitori, mescolatori per bevande, aste a sostegno di palloncini, cannucce e stoviglie, quali posate, forchette, coltelli, cucchiai, bacchette e piatti, in plastica monouso in tutte le manifestazioni fieristiche e di comunicazione organizzate o finanziate, anche in parte, da Regione, Enti locali, Enti ed Aziende soggette alla vigilanza degli stessi, in tutte amministrative regionali e all'interno di parchi e aree protette;

- la **Legge regionale 24 giugno 2020, n. 11** "*Modifiche alla legge regionale 4 dicembre 2019, n. 25 - Divieto di utilizzo di prodotti in materiale monouso non biodegradabile e compostabile sulle spiagge e gli stabilimenti balneari della Campania*".

13.4 La strategia regionale di prevenzione dei rifiuti

In tema di prevenzione della produzione e della pericolosità dei rifiuti, già dal 2012, con il PRGRU approvato con DGR 8/2012, la Regione Campania aveva espresso la necessità di introdurre strategie di decoupling, ovvero di misure finalizzate al disallineamento tra la crescita economica e dei consumi e la crescita della produzione dei rifiuti, stabilendo l'obiettivo di contrazione della produzione dei rifiuti del 10% rispetto a quella del 2011.
A tal fine, con DGR n. 564 del 13.12.2013 ha approvato, a valle di un percorso partecipativo con i principali interlocutori istituzionali e i diversi operatori del settore, il Piano attuativo integrato per la prevenzione dei rifiuti, rappresentando, di fatto, la prima Regione di Italia a conformarsi alle prescrizioni del Programma Nazionale di Prevenzione dei Rifiuti del 2013.
La filosofia sottesa alla vision del Piano attuativo integrato, oltre ad essere strettamente funzionale al dettato normativo e programmatorio nazionale dell'epoca, si correlava strettamente e correttamente con i principali strumenti regionali di pianificazione strategica del ciclo dei rifiuti, ovvero il Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Urbani (2012) e il Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Speciali (2013). Tutti e tre gli strumenti, infatti, allineandosi ai criteri di priorità definiti dalla gerarchia europea sulla gestione dei rifiuti, individuano misure e strumenti tesi allo sviluppo di un circolo virtuoso ed integrato "*risorse-prodotti-rifiuti*".
La strategia generale delineata dal PRGRU aggiornato al 2016, approvato dal Consiglio regionale il 16.12.2016 e pubblicato sul BURC n. 88 del 21.12.2016, puntando prevalentemente ad una rivalutazione del rifiuto come "risorsa-opportunità" e dunque ad un cambiamento culturale a favore della crescita del senso civico e allo sviluppo di una

fonte: http://burc.regione.campania.it

coscienza ambientale, ha recepito integralmente le priorità definite dal Piano attuativo integrato del 2013.

Le scelte adottate puntano anche a ridurre in maniera intelligente sia i costi sociali e ambientali, sia quelli economici, generando risparmi per le famiglie e la collettività. Aspirano, inoltre, a privilegiare quelle azioni in grado di coniugare i temi della valorizzazione della produzione locale, della filiera corta, e del risparmio pubblico e privato, a partire dalla diffusione della pratica del cosiddetto Green Public Procurement fino alla rilettura del territorio secondo il concetto di "Smart city" e le disposizioni contenute nell'Agenda Digitale Europea, che disciplinano in maniera puntuale i processi di dematerializzazione a partire dalle PP.AA.

Attraverso l'attuazione delle azioni previste dal suddetto Piano di prevenzione, si puntava a perseguire l'ambizioso obiettivo generale di ridurre la produzione complessiva dei rifiuti del 10% nell'orizzonte temporale di vigenza del piano, al quale si aggiungeva quello, in linea con il Programma Nazionale, della riduzione del 5% della produzione dei rifiuti urbani per unità di Prodotto Interno Lordo entro il 2020.

Tali obiettivi generali sono stati declinati in obiettivi strategici interconnessi in modo funzionale all'impostazione metodologica sviluppata nelle Linee Guida "*Preparing a waste prevention Programme*" emanate dalla Commissione Europea (2012) e ai contenuti del Programma Nazionale di Prevenzione dei Rifiuti (2013):

- riduzione intelligente e sostenibile della produzione e della pericolosità dei rifiuti;
- diffusione della cultura della sostenibilità ambientale e sensibilizzazione ad un uso consapevole ed efficiente delle risorse naturali;
- incentivazione delle pratiche di estensione del ciclo di vita dei prodotti e potenziamento della filiera del riutilizzo e del recupero di materia;
- integrazione delle considerazioni ambientali nelle politiche aziendali;
- ottimizzazione delle performance ambientali delle pubbliche amministrazioni anche mediante l'adozione sistematica di bandi verdi, la diffusione delle tecnologie e l'applicazione delle misure per la dematerializzazione cartacea;
- riduzione della quantità dei rifiuti destinati in discarica;
- contrazione e razionalizzazione della spesa pubblica per lo smaltimento dei rifiuti, anche mediante l'applicazione del principio "chi inquina paga" nella gestione del ciclo dei rifiuti.

Per il perseguimento di tali obiettivi è stato sviluppato un set di 14 azioni di cui, 9 di tipo verticale ovvero finalizzate a incidere in maniera significativa su una specifica frazione merceologica, e 5 di tipo trasversale finalizzate, cioè a garantire il "mainstreaming

fonte: http://burc.regione.campania.it

ambientale" o, per meglio dire, serventi i processi di contaminazione culturale. Per ciascuna azione sono stati sviluppati specifici indicatori di realizzazione con relativi target di riferimento, al fine di consentirne il monitoraggio dei risultati.
La Tabella 13.1 riporta il prospetto di sintesi delle azioni per la cui attuazione è stato previsto un investimento pari a € 30.000.000,00.

Tabella 13.1 - Quadro sinottico delle azioni del Piano Attuativo Integrato 2013 e PRGRU 2016

ID	Frazione merceologica	Tipologia di azione	Modalità di attuazione	Soggetti beneficiari
1	Organico e Verde	Compostaggio di prossimità	Azione a regia regionale	Comuni con popolazione fino a 30.000 abitanti
2	Organico e Verde	Recupero delle eccedenze alimentari	Azione a titolarità regionale	- GDO - Onlus - gestori mense pubbliche - Strutture recupero per animali
3	Organico e Verde	Mense Pubbliche Ecosostenibili	Azione a titolarità regionale	Mense pubbliche
4	Carta e Cartone	Dematerializzazione carta uffici pubblici	Azione a titolarità regionale	Uffici pubblici
5	Indifferenziati	Pannolini riutilizzabili	Azione a regia regionale	Ospedali e strutture sanitarie convenzionate
6	Plastica	Chioschi dell'Acqua	Azione a regia regionale	Comuni, singoli e/o in forma associata
7	Plastica	Eco & Spina Shop	Azione a titolarità regionale	Operatori commerciali e GDO - Distribuzione
8	RAEE, Legno, Metalli, Ingombranti, Tessili	Centri Integrati per il Riutilizzo Ottimale dei beni durevoli - CIRO	Azione a titolarità regionale	Comuni, singoli e/o in forma associata serventi un bacino di utenza non inferiore ai 100.000 abitanti.
9	Vetro	Vetro a Rendere	Azione a regia regionale	Produttori bibite
10	Tutte	Azioni pilota per la riduzione dei rifiuti	Azione a regia regionale	Comuni, singoli e/o in forma associata
11	Tutte	Percorsi di educazione ambientale	Azione a regia regionale	Scuole pubbliche di primo e secondo grado
12	Tutte	Tariffazione puntuale e assimilazione rifiuti	Azione a titolarità regionale	Comuni
13	Tutte	Promozione acquisti Verdi	Azione a titolarità regionale	Enti Territoriali
14	Tutte	Marchio Regionale di Sostenibilità Ambientale	Azione a titolarità regionale	Albergatori e ristoratori, commercianti, Comuni

Sulla base dell'analisi sulla produzione dei rifiuti, è stato sviluppato un metodo di calcolo degli obiettivi target della strategia di riduzione che ha portato all'individuazione di quattro

fonte: http://burc.regione.campania.it

possibili scenari (Tabella 13.2) tenendo conto di due distinte variabili: frazione merceologica e dimensione demografica dei Comuni.

Tabella 13.2 - Quadro sinottico degli scenari per il perseguimento degli obiettivi di riduzione

ID	Tipologia di scenario	Obiettivo di riduzione
1	Scenario proporzionale	Riduzione del 10% dei rifiuti prodotti, sia per i Comuni medio grandi, sia per i Comuni medio piccoli, in misura proporzionale al peso di ciascuna frazione merceologica per tipologia di Comune.
2	Scenario "la città si avvicina alla campagna"	Riduzione del 10% di produzione, sia per i Comuni medio grandi che per i Comuni medio piccoli ma su frazioni merceologiche diverse in funzione della tipologia di Comune ovvero Organico e verde per i Comuni medio piccoli; mentre ingombranti, carta e cartone, plastica e indifferenziati per i Comuni medio grandi.
3	Scenario per il riequilibrio proporzionale della produzione pro-capite	Riduzione della produzione dei rifiuti del 12,4% per i Comuni medio grandi e del 5% per i Comuni medio piccoli con quote proporzionali distinte in funzione del peso di ciascuna frazione merceologica.
4	Scenario per il riequilibrio ragionato della produzione pro-capite	Riduzione della produzione dei rifiuti del 12,4% per i Comuni medio grandi e del 5% per i Comuni medio piccoli, ma concentrata su frazioni merceologiche diverse in funzione della dimensione demografica ovvero Organico e verde per i Comuni medio piccoli, mentre ingombranti, carta e cartone, plastica, legno, metalli, tessili, inerti e vari indifferenziati per i Comuni medio grandi.

Per ogni tipologia di scenario è stata individuata la percentuale di riduzione della produzione di rifiuti secondo specifici parametri, il cui esito ha consentito l'individuazione di un range di riduzione per frazione merceologica, determinato prendendo a riferimento il quantitativo di rifiuti massimo e minimo da contrarre secondo le previsioni sviluppate in ciascuno dei quattro scenari.

La Tabella 13.3 riporta l'individuazione, per ciascuna frazione merceologica, del relativo risultato atteso, espresso secondo il range di riferimento derivante dai quattro scenari; nell'ultima colonna è altresì riportato il contributo percentuale atteso di ciascuna frazione merceologica al raggiungimento dell'obiettivo generale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tabella 13.3 - Prospetto di sintesi dei valori target per frazione merceologica e peso sull'obiettivo generale del Piano

Obiettivi generali del Piano di prevenzione dei rifiuti	Valore regionale anno 2011 [ton/anno]	Range valore target (riduzione del 10% entro il 2016)	Stima % del contributo di riduzione di ciascuna frazione merceologica al perseguimento dei valori target
Riduzione della produzione dei rifiuti organici e verde	928.608	da 60.000 a 90.000 ton	da 23% a 34%
Riduzione della produzione dei rifiuti di carta e cartone	492.611	da 50.000 a 60.000 ton	da 19% a 23%
Riduzione della produzione dei rifiuti indifferenziati	442.560	da 42.000 a 51.000 ton	da 16% a 19%
Riduzione della produzione dei rifiuti plastica	252.138	da 25.000 a 36.000 ton	da 9% a 13%
Riduzione della produzione dei rifiuti vetro	143.177	da 13.000 a 15.000 ton	da 5% a 6%
Riduzione della produzione dei rifiuti tessili	105.094	da 10.000 a 12.000 ton	da 3% a 5%
Riduzione della produzione dei rifiuti ingombranti	88.426	da 7.000 a 9.000 ton	da 2% a 4%
Riduzione della produzione dei rifiuti metallo	71.233	da 7.000 a 8.000 ton	da 2% a 3%
Riduzione della produzione dei rifiuti legno	63.583	da 6.000 a 8.000 ton	da 2% a 3%
Riduzione della produzione dei rifiuti inerti	39.247	da 4.000 a 5.000 ton	da 1% a 2%
Riduzione della produzione dei rifiuti RAEE	10.402	da 800 a 1.200 ton	< 1%

È stata condotta, inoltre, un'analisi della significatività del Piano di prevenzione attraverso l'elaborazione di una matrice di coerenza che incrocia i valori target per frazione merceologica con le azioni del Piano, al fine di evidenziare il contributo che ciascuna di esse può apportare al raggiungimento degli obiettivi di riduzione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tabella 13.4 – Matrice di coerenza tra azioni di Piano e target di riduzione

FRAZIONI MERCEOLOGICHE DI RIFERIMENTO	RANGE VALORI TARGET 2016 (riduzione complessiva del 10% della produzione dei rifiuti dell'anno 2011, pari a 263.000 t)	Valore % indicativo del contributo di riduzione della singola frazione	AZIONI DEL PIANO													
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14
			Compostaggio di prossimità	Recupero Eccedenze	Mense Pubbliche Ecosostenibili	Dematerializzazione carta uffici	Pannolini riutilizzabili	Chioschi dell' Acqua	Eco & Spina Shop	Centri Integrati per il Riutilizzo Ottimale dei beni durevoli -	Vetro a Rendere	Azioni pilota per la riduzione dei rifiuti	Percorsi di educazione	Tariffazione puntuale e	Promozione acquisti Verdi	Marchio Regionale di Sostenibilità
Riduzione della produzione di rifiuti organici e verde	60-90.000 t	23% - 34%	x	x	x							x	x	x	x	x
Riduzione della produzione di rifiuti di carta e cartone	50-60.000 t	19% - 23%			x	x		x	x			x	x	x	x	x
Riduzione della produzione di indifferenziato	42- 51.000 t	16% - 19%		x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Riduzione della produzione di rifiuti di plastica	25 - 36.000 t	9% - 13%			x			x	x			x	x	x	x	x
Riduzione della produzione di rifiuti di vetro	13 - 15.000 t	5% - 6%			x						x	x	x	x	x	x
Riduzione della produzione di rifiuti tessili	10 - 12.000 t	3% - 5%								x		x	x	x	x	x
Riduzione della produzione di ingombranti	7 - 9.000 t	2% - 4%								x		x	x	x	x	x
Riduzione della produzione di rifiuti di metallo	7 - 8.000 t	2% - 3%			x					x		x	x	x	x	x
Riduzione della produzione di rifiuti di legno	6 - 8.000 t	2% - 3%								x		x	x	x	x	x
Riduzione della produzione di rifiuti inerti	4 - 5.000 t	1% - 2%										x	x	x	x	x
Riduzione della produzione di RAEE	800 - 1.200 t	< 1%								x		x	x	x	x	x
Grado di trasversalità dell'azione rispetto alle frazioni merceologiche			1	2	6	2	1	3	3	6	2	11	11	11	11	11

fonte: http://burc.regione.campania.it

Come evidenziato dall'ultimo Report di monitoraggio del PRGRU (prot. n. 621397 del 27.12.2023), relativamente agli obiettivi di riduzione della produzione, l'amministrazione regionale ha portato avanti le seguenti attività:

Azione "Compostaggio di prossimità"

Per intensificare gli sforzi nell'ambito della prevenzione, in particolare sulla frazione umida che costituisce la parte più consistente del rifiuto urbano, si è dato corso all'attuazione del Programma Straordinario di cui all'articolo 45, comma 1 lettera c) della L.R. 14/2016, per la parte riguardante l'incentivazione del compostaggio di comunità.

A valle dell'"*Avviso pubblico per la manifestazione di interesse alla localizzazione di impianti di compostaggio di comunità per il trattamento della frazione organica dei rifiuti urbani*" e della gara per la selezione degli operatori economici cui affidare la fornitura aggiudicata nel 2019 per l'importo complessivo di € 9.511.120,00, sono tuttora in corso di svolgimento le procedure per completare le forniture delle compostiere e dei moduli prefabbricati per il loro alloggiamento.

I rallentamenti registrati nella consegna delle forniture ai Comuni sono da correlarsi alle necessarie opere propedeutiche all'installazione, date le difficoltà economico-finanziarie palesate da tutti i Comuni sottoscrittori - nonché alle procedure a monte della messa in funzione (pareri ARPAC, regolamenti, approvazioni consiliari, …). Allo stato risultano consegnate n. 106 compostiere per una capacità di trattamento a regime di oltre 7.000 tonnellate e n. 49 moduli abitativi; di esse sono 15 le compostiere attivate, di cui n. 7 con capacità di 60 t e n. 6 di 80 t annue.

Azione "Recupero Eccedenze Alimentari"

Con Legge Regionale n. 5 del 6 Marzo 2015 - "*Interventi regionali di riconversione delle eccedenze alimentari*" la Regione ha promosso accordi di collaborazione tra le aziende del settore alimentare, della grande distribuzione e le attività che riducono gli sprechi nel settore della produzione e della distribuzione alimentare, per migliorare l'efficienza della catena agroalimentare e incoraggiare modelli di produzione, di distribuzione e di consumo più efficienti e sostenibili volti alla riduzione degli sprechi alimentari.

In attuazione di tale indirizzo regolamentare, annualmente, la Direzione Generale per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie emana una manifestazione di interesse per reclutare i soggetti a cui affidare gli interventi per il recupero e la redistribuzione delle eccedenze alimentari in favore delle persone in stato di indigenza o di grave disagio sociale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'Ente attuatore a oggi individuato dalla Regione per il recupero delle eccedenze alimentari è l'Associazione Banco Alimentare Campania Onlus - partner della Fondazione italiana Banco Alimentare ONLUS. Le migliaia di tonnellate di cibo raccolte grazie all'attività della Rete Banco Alimentare vengono depositate nei magazzini regionali, per poi essere consegnate gratuitamente alle numerosissime strutture caritative convenzionate che quotidianamente accolgono e aiutano i più bisognosi. Grazie all'opera del Banco Alimentare, prodotti ancora utilizzabili per l'alimentazione vengono salvati e non diventano rifiuti, ritrovando la loro originale destinazione.
Il cibo, dunque, viene recuperato anziché finire al macero come rifiuto indifferenziato, dal momento che, per motivi di convenienza economica, le aziende generalmente preferiscono mandare al macero il prodotto non donato sostenendo le spese per lo smaltimento indifferenziato, invece che il trattamento differenziato.
In base all'ultimo bilancio sociale dell'Associazione Banco Alimentare Campania Onlus, riferito all'annualità 2022, risultano 10.102.117 Kg di alimenti donati, valore più che raddoppiato rispetto all'annualità precedente.

Azione "Dematerializzazione carta uffici pubblici"
Risulta opportuno ricordare alcune iniziative attivate nell'ambito del processo di digitalizzazione che, anno dopo anno, incidono favorevolmente, seppur indirettamente, sull'obiettivo di dematerializzazione.
Con l'attivazione dell'Ufficio Speciale per la crescita e la transizione digitale viene garantito il supporto e/o l'attuazione delle linee strategiche per la riorganizzazione e la digitalizzazione nonché dematerializzazione del lavoro dell'amministrazione regionale in coerenza con quanto definito all'art. 17 del CAD (Codice dell'Amministrazione Digitale).
In particolare, la Regione Campania ha elaborato la Strategia Digitale (Piano di Transizione Digitale 2022-2024), che, in fase attuativa, persegue i seguenti obiettivi strategici:

- Hub regionale per l'erogazione di servizi Cloud con l'obiettivo di centralizzare i servizi rivolti agli Enti Locali secondo un modello di cloud ibrido, che si integra con le piattaforme nazionali centralizzate, utilizzando standard tecnico-operativi condivisi per lo scambio di dati (interoperabilità);
- Fornitura di servizi digitali della pubblica amministrazione secondo logiche avanzate di process management necessarie per la digitalizzazione delle istanze lavorate dalla Regione Campania senza ricorrere al cartaceo;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Razionalizzazione degli interventi specifici dei diversi Ecosistemi secondo il modello definito con il sistema SINFONIA - Sistema Informativo Campania – (rif. Sistema INFOrmativo saNità CampanIA, S.I.smi.CA.).

Nella stessa direzione va il Catalogo dei Servizi pubblici digitali di Regione Campania, una piattaforma web finalizzata a rendere digitali e accessibili tutti i servizi pubblici regionali. Tra i servizi offerti al suo interno, va segnalato il sondaggio sulla Digitalizzazione dei Comuni, volto ad acquisire la conoscenza utile a fornire supporto ai Comuni per l'ammissione alle candidature a PA digitale 2026, l'iniziativa del Governo che mette a disposizione le risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) per realizzare la transizione digitale. Il PNRR individua, infatti, la digitalizzazione come fattore determinante per la trasformazione del Paese. Per raggiungere questo importante obiettivo strategico nazionale è stato istituito un tavolo di coordinamento regionale con cui è stato anche avviato il percorso di nascita della Comunità Campania Digitale formata da ANCI come guida per gli EE.LL., la Regione Campania e il Dipartimento per la trasformazione digitale.

Nell'ottica di potenziare le competenze digitali, la Regione Campania ha dato vita al programma "Cambiamenti digitali" stanziando € 4.250.000,00 per la formazione digitale ed un programma di digitalizzazione rivolto alle Istituzioni Scolastiche Statali, secondarie di primo e secondo grado della Campania. A valle del bando di gara, e dei successivi scorrimenti di graduatoria, sono stati ammessi a finanziamento 39 progetti per l'implementazione di percorsi educativi e formativi basati sull'utilizzo delle nuove tecnologie digitali a servizio della didattica multidisciplinare innovativa.

Appare, quindi, evidente che la Regione è attiva e attenta sulle tematiche delle dematerializzazione e digitalizzazione e che l'efficace funzionamento dell'intera filiera delle politiche per l'innovazione prevede, dunque, l'attivazione di un processo di trasformazione digitale sistemico che guardi alla semplificazione, quale fattore abilitante trasversale a tutte le politiche di intervento per la ricerca, l'innovazione e la competitività allo scopo di agevolarne la fruibilità dei servizi da parte dei cittadini e delle imprese.

Il processo avviato di digitalizzazione trova ulteriore rafforzamento nel PIAO – Piano Integrato di Attività e Organizzazione di cui alla DGR 41 del 31/01/2023 che identifica tra gli obiettivi trasversali la "semplificazione e digitalizzazione dei processi amministrativi".

In linea continuativa con le politiche regionali già delineate e avviate a partire dal 2012, il presente Piano intende affinare la strategia sulla scorta dei processi già avviati e dei risultati fin qui raggiunti ma soprattutto dell'evoluzione normativa intervenuta e del sistema attuale degli strumenti programmatici di indirizzo nazionale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Per l'affinamento della descritta strategia regionale, in particolare, si è scelto di utilizzare quale riferimento guida principale il redigendo aggiornamento del Programma Nazionale di Prevenzione dei rifiuti (PNPR), ancora in divenire nell'ambito dei lavori del Tavolo interistituzionale presieduto dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, che costituirà, con la sua approvazione formale, l'aggiornamento del PNPR del 2013. Tale scelta si basa su considerazioni relative all'avanzato stato della pianificazione nazionale in progress (è già stato reso disponibile nell'ambito del Tavolo di coordinamento un elaborato di Programma che già definisce Obiettivi ed Assi strategici ed un allegato di dettaglio delle Misure e sotto-misure) i cui lavori, tra l'altro, tengono in debito conto la parallela evoluzione normativa in atto. Hanno rilevato, quindi, valutazioni circa l'opportunità e la possibilità di garantire, sin da subito, la coerenza del presente capitolo del Piano regionale con l'imminente aggiornamento degli indirizzi nazionali sia normativi che pianificatori.
D'altra parte, coerentemente con i dettami normativi, lo stesso elaborato, ad oggi proposto, del PNPR evidenzia che le Regioni dovranno provvedere a integrare i programmi regionali rendendoli coerenti con gli indirizzi nazionali entro 18 mesi dall'adozione del programma nazionale stesso; specifica, inoltre, che gli obiettivi regionali devono concorrere al raggiungimento degli obiettivi posti a livello nazionale, per cui le Regioni, sulla base dell'analisi dei dati territoriali di produzione dei rifiuti, devono adottare obiettivi di prevenzione coerenti con quelli indicati nel Programma nazionale e, laddove fattibile, stabilire ulteriori e più ambiziosi obiettivi di prevenzione.
In tale ottica vengono innanzitutto mutuati dall'elaborato di livello nazionale ad oggi proposto, in funzione della disponibilità e aggiornabilità dei dati di livello regionale, i medesimi indicatori ed obiettivi correlati. Essi sono come di seguito formulati.

Produzione di rifiuti urbani rispetto ai consumi delle famiglie

L'obiettivo correlato è rappresentato dalla seguente formula relativa al calcolo del rapporto tra variazione annuale della produzione dei RU e variazione annuale dei consumi delle famiglie; il rapporto tra tali valori dovrà risultare inferiore a 0,75 a partire dal 2030 con un'equazione del tipo:

$$\frac{\frac{RU_n - RU_{n-1}}{RU_{n-1}}}{\frac{Consumi_n - Consumi_{n-1}}{Consumi_{n-1}}} < 0{,}75$$

dove:

- RU_n è la quantità di rifiuti urbani prodotti nell'anno "n" (in tonnellate);

fonte: http://burc.regione.campania.it

- $Consumi_n$ è la spesa nell'anno "n" per consumi finali sul territorio economico delle famiglie residenti e non residenti calcolati a valori concatenati all'ultimo anno di riferimento utilizzato da ISTAT (in milioni di euro).

L'obiettivo proposto, inferiore all'unità, permetterà di attestare che la produzione di rifiuti urbani, a partire dall'anno di riferimento, sarà inferiore all'incremento dei consumi delle famiglie, verificando così un disaccoppiamento, almeno di tipo relativo, fra la produzione dei rifiuti urbani e la crescita economica misurata attraverso i consumi.

Riduzione della produzione di rifiuti alimentari

Ai sensi dell'art. 29 della Direttiva 2008/98/CE, come recepito dall'art. 180, comma 1, lettera g), del D. Lgs. 152/2006, l'asse 5 del PNPR contiene il Programma Nazionale di Prevenzione dei Rifiuti Alimentari che individua misure che "*riducono la produzione di rifiuti alimentari nella produzione primaria, nella trasformazione e nella fabbricazione, nella vendita e in altre forme di distribuzione degli alimenti, nei ristoranti e nei servizi di ristorazione, nonché nei nuclei domestici come contributo all'obiettivo di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite di ridurre del 50 % i rifiuti alimentari globali pro capite a livello di vendita al dettaglio e di consumatori e di ridurre le perdite alimentari lungo le catene di produzione e di approvvigionamento entro il 2030*".

Attualmente la Commissione Europea ha avviato la revisione della Direttiva 2008/98/CE che comporterà la formulazione di nuovi obiettivi di riduzione della produzione di rifiuti alimentari. Analogamente alla decisione di livello nazionale, la quantificazione specifica dell'obiettivo di riduzione dei rifiuti alimentari verrà definito successivamente, in sede di monitoraggio del Piano ed in linea con le indicazioni fornite dalla direttiva e, quindi, del prossimo PNPR.

Altri due obiettivi dell'elaborato presentato di PNPR, pur riguardando specificatamente la categoria dei rifiuti speciali, coerentemente con quanto già sottolineato nell'introduzione al presente capitolo, vengono comunque mutuati e proposti al monitoraggio, dando avvio al processo di integrazione tra "urbani e speciali" che, tra l'altro, rappresenterà un obbligo normativo della prossima modifica della direttiva quadro.

Produzione di rifiuti speciali non pericolosi per unità di PIL

Come evidenziato dall'elaborato proposto di PNPR, il monitoraggio del Piano Nazionale del 2013 effettuato da ISPRA ha messo in luce la necessità di modificare l'indicatore delineando un approccio non rispetto a un unico anno di riferimento ma basato su variazioni

fonte: http://burc.regione.campania.it

annuali che permetterebbe di limitare le oscillazioni non legate ad una effettiva riduzione della produzione di rifiuti ma solo a contrazioni temporanee del dato.

In riferimento alla produzione di rifiuti speciali non pericolosi, il PNPR ha scelto di trattare separatamente i rifiuti da demolizione e costruzione. Tale tipologia di rifiuti ha una elevata incidenza sulla produzione totale dei rifiuti non pericolosi; infatti, secondo il Rapporto Rifiuti Speciali 2023 di ISPRA, "*Il maggior contributo alla produzione complessiva dei rifiuti speciali è dato dal settore delle costruzioni e demolizioni che, con 78,7 milioni di tonnellate comprensivi dei rifiuti da operazioni di costruzione e demolizione e di altri rifiuti prodotti da tali attività (ad esempio, rifiuti di imballaggio, oli esauriti, eccetera), copre il 47,7% del totale prodotto*". La tendenza, grazie agli ingenti incentivi governativi mirati all'efficientamento energetico degli edifici nonché la prosecuzione e l'avvio di opere pubbliche infrastrutturali potrebbe proseguire positivamente e comportare un ulteriore aumento della produzione di tali rifiuti. D'altra parte, l'evoluzione normativa, come l'aggiornamento del DM 27 settembre 2022 n. 152, il cosiddetto "*End of Waste - Inerti*", potrà ulteriormente incidere sul dato di produzione; anche il PRGRS (Piano Regionale per la gestione Rifiuti Speciali approvato dal Consiglio regionale il 19.10.2022 come da Attestato n. 520 e pubblicato sul BURC n. 94 del 10.11.2022) fa un focus sui rifiuti da costruzione e demolizione, prevedendo un apposito Tavolo tecnico di confronto sul tema e, pertanto, si condivide l'opportunità di monitorare separatamente i rifiuti da costruzione e demolizione.

In considerazione di quanto sopra esposto, l'andamento della produzione dei rifiuti speciali sarà oggetto di monitoraggio attraverso i seguenti indicatori:

- in riferimento alla produzione di rifiuti speciali non pericolosi (RSNP), il rapporto tra variazione annuale della produzione dei rifiuti speciali non pericolosi al netto dei rifiuti da C&D e variazione annuale del PIL calcolato al netto del settore costruzioni a valori concatenati con una relazione del tipo:

$$\frac{\frac{RSNP_n - RSNP_{n-1}}{RSNP_{n-1}}}{\frac{PIL_n - PIL_{n-1}}{PIL_{n-1}}}$$

- in riferimento alla produzione di rifiuti da costruzione e demolizione speciali non pericolosi, il rapporto tra variazione annuale della produzione di tali rifiuti e la variazione annuale del PIL del settore costruzioni a valori concatenati con una relazione del tipo:

fonte: http://burc.regione.campania.it

$$\frac{\frac{RSNP_{C\&D\ n} - RSNP_{C\&D\ n-1}}{RSNP_{C\&D\ n-1}}}{\frac{PIL_{C\&D\ n} - PIL_{C\&D\ n-1}}{PIL_{C\&D\ n-1}}}$$

Produzione di rifiuti speciali pericolosi per unità di PIL

Anche in questo caso, il proposto PNPR considera che il monitoraggio ISPRA del Piano del 2013 ha evidenziato la necessità di modificare l'indicatore delineando un approccio non rispetto ad un unico anno di riferimento ma basato su variazioni annuali. In analogia alle considerazioni fatte per i rifiuti speciali non pericolosi, anche nel caso della produzione di rifiuti speciali pericolosi (RSP), verrà calcolato il rapporto tra variazione annuale della produzione dei rifiuti speciali pericolosi e la variazione annuale del PIL a valori concatenati utilizzando la seguente relazione:

$$\frac{\frac{RSP_n - RSP_{n-1}}{RSP_{n-1}}}{\frac{PIL_n - PIL_{n-1}}{PIL_{n-1}}}$$

Alla base della struttura della rinnovata strategia regionale della prevenzione, mutuando, analogamente agli obiettivi, anche la metodologia delineata dall'elaborato del PNPR, vengono posti i 5 Assi da quest'ultimo definiti con la relativa esplosione in Macro-misure. La Tabella 13.5 riporta gli assi di intervento e le macro-misure che costituiscono la proposta di PNPR e che fungono da indirizzo per l'elaborazione dei programmi di prevenzione delle Regioni, oltre ai riferimenti alle correlate previsioni del D.lgs. n.152/2006.

Nella declinazione in azioni della strategia regionale vengono innanzitutto selezionate quelle Macro-misure che, a livello nazionale, contemplano misure attuative demandate, in qualità di Soggetto Attuatore o comunque di destinatario, alle Regioni.

Ad integrazione dei suddetti 5 Assi, il presente piano ne introduce un sesto denominato "Minimizzazione, Dematerializzazione e GPP" al fine di collocare, confermandole, le misure già previste dai precedenti Piani (Piano di minimizzazione 2013 e PRGRU 2016), non direttamente correlabili ai nuovi Assi definiti dal PNPR.

Le Azioni preesistenti, pertanto, in funzione della loro validità e funzionalità al perseguimento della nuova strategia regionale per la prevenzione, vengono riproposte coerentemente con tale schematizzazione in 6 Assi.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Le Proposte di azioni di nuova introduzione desunte dalla proposta di PNPR, laddove allo stato non risultino certe e disponibili le previsioni per la loro effettiva attuazione, vengono presentate alla stregua di atti di compulso/indirizzo verso tutti i Soggetti interessati, tra i quali in primis le Pubbliche Amministrazioni, a partire dalla stessa Amministrazione regionale; nulla osta, difatti, che, a effetto di eventuali politiche regionali di investimento, esse possano assurgere ad azioni effettive di cui monitorarne il raggiungimento nel tempo.

Tabella 13.5 – Assi di intervento e macro-misure di cui al redigendo PNPR, con indicazione dlle previsioni del D. Lgs. 152/2006

Assi di intervento	Macro-misure	D.Lgs. 152/2006
Asse 1 - Eco-design e simbiosi industriale	1.1 Promuovere l'innovazione di processo	Art. 180, comma 2, lett. a), b), c), e), f), i)
	1.2 Contrastare l'obsolescenza programmata	Art. 180, comma 2, lett. b), d), e)
	1.3 Promuovere strumenti di qualificazione dei prodotti	Art. 180, comma 2, lett. a), d), f), l), o)
	1.4 Incoraggiare la simbiosi industriale	Art. 180, comma 2, lett. a), f), l)
Asse 2 - Riduzione dei prodotti e degli imballaggi monouso	2.1 riduzione dei prodotti monouso	Art. 180, comma 2, lett. a), d), l), m), n)
	2.2 riduzione degli imballaggi monouso	Art. 180, comma 2, lett. a), d), l), m), n)
	2.3 innovazione di processo per la riduzione del monouso	Art. 180, comma 2, lett. a), d), l), m), n)
	2.4 Promuovere i prodotti sfusi e alla spina	Art. 180, comma 2, lett. a), d), l), o)
Asse 3 - Scambio, riutilizzo, riparazione e condivisione dei prodotti	3.1 Promuovere lo scambio, il riutilizzo e la condivisione dei prodotti	Art. 180, comma 2, lett. d), l)
	3.2 Favorire la riparazione dei prodotti	Art. 180, comma 2, lett. a), b), d), e)
Asse 4 - Contrasto alla dispersione dei rifiuti nell'ambiente	4.1 Prevenire la dispersione di materie plastiche	Art. 180, comma 2, lett. a), d), l), m), n), o)
	4.2 Sensibilizzazione sulla prevenzione del *marine littering*	Art. 180, comma 2, lett. m), n), o)
Asse 5 – Programma nazionale di prevenzione dei rifiuti alimentari	5.1 Prevenzione dei rifiuti alimentari lungo la filiera	Art. 180, comma 2, lett. a), g), h)
	5.2 Sensibilizzazione sulla prevenzione della produzione di rifiuti alimentari	Art. 180, comma 2, lett. a), g), h), o)

Di seguito si schematizza, sulla base della metodologia descritta, la strategia regionale per ciascun Asse di Intervento.

13.4.1 Asse di intervento 1: Eco-design e simbiosi industriale

La prevenzione dei rifiuti richiede cambiamenti nei modelli produttivi, a partire dalla progettazione dei prodotti, attraverso interventi sulle modalità organizzative dei settori industriali, sui processi tecnologici, sulle pratiche operative, sull'acquisizione di materie prime. Intervenire sulle attività industriali ed economiche diventa, pertanto, fondamentale per raggiungere risultati apprezzabili in termini di riduzione della quantità.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Intervenire su modifiche dei processi produttivi, delle pratiche gestionali, logistiche e amministrative consente di rendere efficiente la produzione riducendo l'utilizzo di materia prima ed energia, nonché la produzione di rifiuti ed emissioni. Inoltre, tali modifiche favoriscono la riduzione e l'eliminazione delle sostanze e dei materiali pericolosi al fine di non pregiudicare la possibilità di utilizzare gli scarti di lavorazione in altri processi produttivi e prevenire la produzione di rifiuti pericolosi.

La prevenzione dei rifiuti deriva anche da una progettazione dei prodotti che siano funzionali all'uso per cui sono pensati, che siano di qualità, durevoli e riparabili a un costo ragionevole. La qualità anche di pregio estetico-funzionale induce, inoltre, a non disfarsi facilmente dei prodotti ma a utilizzarli a lungo e a donarli. La fase di progettazione è fondamentale anche per garantire che il prodotto, una volta divenuto rifiuto, possa essere avviato alla preparazione per il riutilizzo o a riciclo e, a tal fine, è necessario che venga ideato per essere facilmente scomponibile e che non contenga sostanze pericolose che ne possano compromettere il riutilizzo o la riciclabilità.

Le finalità sottese a tale Asse strategico, quindi, principalmente spingono a: promuovere attività di ricerca e sviluppo finalizzate a ridurre gli impatti ambientali di prodotti e tecnologie, in particolare, attraverso la riduzione della produzione di rifiuti; diffondere informazioni al fine di agevolare l'applicazione delle migliori tecniche disponibili in materia di prevenzione dei rifiuti; favorire la realizzazione e la diffusione di prodotti scomponibili e riparabili, ridurre la quantità di materia impiegata a parità di funzionalità e qualità; contrastare l'obsolescenza programmata; ridurre l'uso di sostanze pericolose. Tali misure assumono ancor più significatività in considerazione della imminente approvazione del nuovo Regolamento che stabilisce il quadro per l'elaborazione delle specifiche di progettazione ecocompatibile dei prodotti sostenibili (cd Regolamento Ecodesign) che, una volta approvato da parte del Consiglio, sostituirà, abrogandola, la direttiva 2009/125/UE.

Nell'ambito della Macro-misura 1.1 - Promuovere l'innovazione di processo, la proposta di PNPR individua, in qualità di Soggetto Attuatore, la Regione relativamente alle seguenti Misure attuative:

- **Formazione nel settore edile sui temi dell'eco-design e della demolizione selettiva**, al fine di accrescere le competenze e le abilità degli attori del settore edile con l'obiettivo di sensibilizzare e contribuire alla prevenzione dei rifiuti da demolizione e costruzione. Le azioni da mettere in atto devono prevedere una formazione mirata sui temi dell'eco-design e della demolizione selettiva che fornisca, a progettisti e imprese, gli strumenti necessari per agire con consapevolezza ed efficacia. Sede di elezione per l'avvio attuativo di tale Misura

fonte: http://burc.regione.campania.it

può identificarsi nel Tavolo Tecnico sui rifiuti derivanti da attività di costruzione e demolizione attivato nell'ambito del PRGRS che ha la finalità di confronto e cooperazione tra tutti gli attori coinvolti (ANCE, ANPAR etc.). La Regione, per rendere efficace tale misura, può estendere il suddetto tavolo tecnico anche a Dipartimenti universitari, Confindustria o Associazioni di categoria.

- **Promuovere il trasferimento di know-how nel settore tessile**, al fine di sensibilizzare sulla minimizzazione degli scarti di tessuto e del numero di capi scartati e per implementare un sistema di monitoraggio dei tessuti scartati in funzione dei capi prodotti. Si possono contemplare sessioni formative ed affiancamenti in materia di design e tecniche di taglio per ridurre gli scarti di produzione, formazione sui principali software per la digitalizzazione dei processi di taglio, formazione sui sistemi di gestione ambientale per monitorare i tessili scartati nel processo produttivo e per ridurre gli scarti. In tal senso, anche in considerazione della prossima modifica della direttiva quadro che si focalizzerà, tra l'altro, su tale tipologia di rifiuti, si potrebbe attivare un Tavolo tecnico di confronto con i rappresentanti dei distretti tessili campani e l'università al fine di valorizzare il know-how e le buone pratiche del settore.

Nell'ambito della Macro-misura 1.3- Promuovere strumenti di qualificazione dei prodotti, la proposta di PNPR individua le Regioni relativamente alle seguenti Misure attuative:

- **Formazione in materia di CAM**. La Regione Campania, nell'ambito attuativo della Strategia Nazionale per l'Economia Circolare (tema 7 "Supporto agli strumenti normativi esistenti") è destinataria, analogamente alle altre Amministrazioni regionali, di un programma di supporto formativo sugli appalti pubblici verdi (applicazione dei CAM) in attuazione del progetto ARCA (riforma M2C1-1.3 del PNRR), complementare ai due progetti "CReIAMO PA" e "Mettiamoci in RIGA", nati per strutturare nuove competenze e capacità di governance in campo ambientale nelle pubbliche amministrazioni. Il progetto prevede il supporto tecnico-normativo e l'affiancamento a favore di Regioni e Province Autonome per l'integrazione nei Piani regionali di prevenzione dei rifiuti, nonché nei bandi di gara per l'affidamento del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani, dei CAM. Parallelamente, nell'ambito di una Convenzione stipulata con INVITALIA, il MASE prevede di sviluppare e diffondere un modulo formativo e di realizzare un webinar relativo ai CAM in materia di servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani. La Regione intende trasferire, attraverso azioni formative e informative mirate nei confronti degli EdA campani, il know how acquisito nell'ambito di tali programmi formativi.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nell'ambito della stessa Macro-misura 1.3, si colloca anche l'azione già prevista dal precedente Piano (Azione 14) relativa all'istituzione di un **Marchio Regionale di Sostenibilità Ambientale** attraverso la definizione di criteri per una qualità certificata di prodotti sostenibili regionali. L'Azione mira all'adozione di un sistema regionale di certificazione e promozione della qualità ambientale da parte degli operatori del territorio, di beni e servizi ambientalmente sostenibili, quali la riduzione dei rifiuti, l'adozione di forme sostenibili per la loro gestione, la promozione di forme di acquisto, consumo e comportamento sostenibili.

I settori interessati sono principalmente:

1) le strutture ricettive e di ristorazione;
2) i negozi e catene commerciali;
3) le feste e grandi eventi.

Nell'ambito dell'Asse 1, pur se non direttamente chiamata in causa dalla proposta di PNPR, la Regione intende supportare anche la Macro-misura 1.4 - Incoraggiare la simbiosi industriale. Azioni in tal senso mirano a favorire l'integrazione e la simbiosi dei cicli produttivi al fine di riutilizzare, recuperare, rigenerare risorse, in maniera tale che queste possano essere trasferite o condivise tra imprese in un'ottica di economia circolare. La politica dei cluster industriali, ovvero di agglomerazioni geografiche o insiemi di imprese interconnesse (fornitori specializzati, imprese di servizi, imprese in settori collegati, organizzazioni associate che operano tutti in un particolare settore), è da tempo ritenuta strategica fra le politiche d'innovazione dell'Unione Europea e degli stati membri.

In tal senso, la Regione intende individuare strumenti operativi per favorire la simbiosi industriale, quali la **creazione di una rete di confronto** delle realtà produttrici campane in particolare per i piccoli artigiani e progettisti, la realizzazione di un **portale regionale** per l'individuazione di input e output delle diverse filiere produttive.

Tabella 13.6 – Schema della strategia regionale di prevenzione relativa all'Asse 1

Macro-misure	Azioni	Dettaglio azioni	Tipologia di azioni
Promuovere l'innovazione di processo	Formazione nel settore edile	La Regione Campania, nell'ambito della fase attuativa del PRGRS, ha attivato 6 tavoli tecnici, tra cui uno sui rifiuti derivanti da attività di costruzione e demolizione, che ha la finalità di confronto e cooperazione tra tutti gli attori coinvolti (ANCE, ANPAR, etc). la Regione intende estendere il suddetto tavolo tecnico a Università, Confindustria o Associazioni di categoria.	Proposta di azione Azione preesistente
	Promuovere il trasferimento di know-how nel settore tessile	Attivare un tavolo tecnico di confronto con i rappresentanti dei distretti tessili campani e l'università, al fine di valorizzare il know how e le buone pratiche di settore.	Proposta di azione
Promuovere strumenti di	Formazione in materia di CAM	Attività formative e informative nei confronti degli EdA campani.	Proposta di azione

fonte: http://burc.regione.campania.it

qualificazione dei prodotti	Marchio regionale di qualità certificata di prodotti sostenibili	Rafforzare l'Azione 14 del Piano Prevenzione 2013 e del PRGRU 2016, che prevede l'istituzione di un Marchio Regionale di Sostenibilità Ambientale attraverso la definizione di criteri a livello regionale per una qualità certificata di prodotti sostenibili.	Proposta di azione Azione preesistente
Incoraggiare la simbiosi industriale	Individuazione di strumenti operativi per favorire la simbiosi industriale	Creare una rete di confronto delle realtà produttrici campane, in particolare per i piccoli artigiani e progettisti.	Proposta di azione
		Creazione di un portale regionale per l'individuazione di input e output delle diverse filiere produttive, al fine di facilitare la simbiosi industriale.	Proposta di azione

13.4.2 Asse di intervento 2: Riduzione dei prodotti e degli imballaggi monouso

Come ben evidenziato dalla proposta di PNPR, per affrontare efficacemente il tema della prevenzione, cruciale è la sfida alla riduzione degli imballaggi e dei prodotti monouso. Il tema è particolarmente complesso in funzione delle caratteristiche dei mercati, della movimentazione e della vendita delle merci che implica l'utilizzo obbligato di packaging di diverso livello non eliminabili. Il loro ruolo è diversificato, dall'imballo per la movimentazione fino alle implicazioni di pubblicità e di comunicazione verso i consumatori.

Occuparsi di tale tematica implica affrontare in chiave sistemica, a partire dalla progettazione sostenibile fino ad arrivare alla sensibilizzazione dei consumatori, attuando strategie mirate a:

- **riduzione alla fonte** che interessa principalmente le aziende che possono adottare politiche per minimizzare l'uso di imballaggi superflui o ridurre le dimensioni degli imballaggi per ridurre la quantità di materiale utilizzato, con strategie sinergiche all'l'asse 1 dedicato alla progettazione sostenibile e all'eco-design;
- **riutilizzo** che può portare a riduzioni significative della quantità di rifiuti generati (bottiglie di vetro, borse della spesa in tessuto …);
- **riciclo**, il cui miglioramento passa attraverso l'educazione sulla corretta gestione dei rifiuti e una comunicazione adeguata sulle tipologie di materiali. I processi tecnologici attualmente utilizzati rendono a volte complicato individuare alcune tipologie di materiali e, in tal senso, la comunicazione è fondamentale. Altra caratteristica imprescindibile è il corretto disassemblaggio, aspetto da curare sia in fase progettuale (adoperando confezioni completamente disassamblabili e separabili) sia nella fase del consumo, invogliando gli utilizzatori finali a prediligere prodotti così realizzati;
- **prodotti biodegradabili e compostabili**, la cui diffusione per gli imballaggi e i prodotti monouso può ridurre l'impatto ambientale dei loro rifiuti;
- **legislazione e politiche pubbliche** che svolgono un ruolo chiave nel promuovere modifiche nei comportamenti e quindi la riduzione dei rifiuti da imballaggio e dei

fonte: http://burc.regione.campania.it

prodotti monouso (tasse sui sacchetti di plastica, divieti sull'uso di determinati materiali non riciclabili e incentivi fiscali per le pratiche sostenibili);

- **educazione e sensibilizzazione dei consumatori** sui problemi legati agli imballaggi e ai prodotti monouso e la promozione di alternative sostenibili che possono favorire un cambiamento delle abitudini verso modelli di consumo più consapevoli e responsabili.

La riduzione deve essere perseguita, in particolare, laddove esistano alternative di mercato già praticabili o comunque per quei prodotti che, seppure di largo consumo, potrebbero essere efficacemente sostituiti, agendo anche sulle abitudini dei consumatori, da altri prodotti con analoga funzione e funzionalità. Nel caso dei prodotti alimentari, laddove possibile la vendita sfusa o il riutilizzo degli imballaggi, devono comunque essere garantite la conservazione, l'igiene e l'assenza di contaminazione batterica.

Tale Asse strategico, pertanto, contempla misure di contrasto all'immissione sul mercato di quei prodotti che non permettono un utilizzo multiplo nel tempo o un uso simultaneo da parte di più persone, di sostituzione dell'utilizzo di imballaggi monouso con imballaggi riutilizzabili attraverso la promozione, a parità di garanzie in termini di salute e sicurezza, dei prodotti sfusi e alla spina, di favorire l'eliminazione, o quanto meno la riduzione, degli imballaggi non necessari e favorire sistemi logistici che utilizzano imballaggi riutilizzabili.

A livello nazionale, il redigendo PNPR individua le Regioni quali soggetti attuatori per due macro-misure e, in particolare, per la Misura 2.2 - Riduzione degli imballaggi monouso e per la Misura 2.4 - Promuovere i prodotti sfusi e alla spina.

Coerentemente con il programma nazionale, la Regione Campania intende portare avanti e implementare politiche e azioni anche sostenendo, riconfermandole, quelle già previste nei precedenti Piani.

Macro-misura 2.2: Riduzione degli imballaggi monouso

Per questa Macro misura sono già presenti in Campania strumenti normativi regionali che mirano a ridurre i prodotti monouso e, in particolare la Legge regionale 4 dicembre 2019, n. 26 "*Misure per la riduzione dell'incidenza della plastica sull'ambiente e modifiche legislative*" e la Legge regionale del 24.06.2020, n. 11 "*Modifiche alla legge regionale 4 dicembre 2019, n. 25 - Divieto di utilizzo di prodotti in materiale monouso non biodegradabile e compostabile sulle spiagge e gli stabilimenti balneari della Campania*".

La proposta di PNPR, in particolare, demanda alle Regioni l'attuazione della Misura "*Promuovere la riduzione dell'uso di contenitori e sacchetti per alimenti dei prodotti da banco e del settore ortofrutta*", prevedendo la diffusione da parte delle Amministrazioni

fonte: http://burc.regione.campania.it

territoriali della disposizione contenuta nel D.L 14 ottobre 2019, n. 111, convertito con modificazioni dalla Legge 12 dicembre 2019, n. 141, che, al comma 1-bis dell'articolo 7, recita: "*Ai clienti è consentito utilizzare contenitori propri purché riutilizzabili, puliti e idonei per uso alimentare. L'esercente può rifiutare l'uso di contenitori che ritenga igienicamente non idonei*".

Nello stesso ambito, è possibile confermare anche l'azione prevista dal precedente Piano: Azione n. 9 - Vetro a rendere. Tale azione prevede la Sottoscrizione di un accordo con i principali produttori di bibite operanti in Regione Campania per il rilancio della pratica del vuoto a rendere, attraverso l'introduzione di modalità che rendono appetibile la scelta delle bevande in vetro agli occhi dei consumatori.

Il vuoto a rendere implica la possibilità di riutilizzo di un contenitore una volta svuotato e reso al fornitore, cosicché possa essere riutilizzato nuovamente e per numerosi cicli per la medesima finalità, previ trattamenti di rigenerazione e sterilizzazione delle bottiglie.

Macro-misura 2.4: Promuovere i prodotti sfusi e alla spina

La riduzione della produzione e dell'utilizzo degli imballaggi, soprattutto in plastica, può essere perseguita incentivando gli esercizi commerciali affinché propongano prodotti sfusi o alla spina e sensibilizzando i consumatori affinché preferiscano tali prodotti a quelli confezionati. Oltre all'abbattimento del costo della confezione, il cliente ha la possibilità di acquistare la quantità desiderata, evitando eventuali sprechi.

La proposta di PNPR demanda alle Regioni l'attuazione della misura "*Promuovere la diffusione degli erogatori di acqua potabile microfiltrata* ("casette dell'acqua")", azione che la Regione Campania ha già sostenuto e portato avanti nel corso degli anni (Azione n. 6 - **Chioschi dell'Acqua**).

In tale ambito la Regione intende inoltre valutare la possibilità di: promuovere l'acquisto di depuratori domestici per l'acqua per favorire una riduzione dell'acquisto di acqua in bottiglie di plastica e consentire una riduzione dei costi per gli utenti; metodologia analoga è stata già sperimentata in alcuni Comuni con una decurtazione della tassa per gli utenti che decidono di avvalersi di compostiere domestiche senza conferire l'umido (**Tariffazione puntuale e assimilazione rifiuti** - azione n. 12 del PRGRU 2016).

Nello stesso ambito, è possibile confermare anche l'azione previste dal precedente Piano: Azione n. 7 – **Eco e Spina Shop**. Tale azione può prevedere il riconoscimento di un contributo per l'apertura di punti vendita di prodotti sfusi e alla spina al fine di ridurre gli imballaggi a perdere e, più in generale, dei rifiuti indifferenziati, contribuendo pertanto alla salvaguardia dell'ambiente.

fonte: http://burc.regione.campania.it

La vendita di prodotti sfusi e/o alla spina contribuisce a rafforzare la filiera corta e a promuovere l'economia locale, garantendo un prodotto di qualità a prezzi convenienti grazie all'eliminazione degli intermediari.

In linea generale, la Regione Campania intende progettare e sostenere **campagne di sensibilizzazione** in tema di prevenzione della produzione dei rifiuti dai prodotti e dagli imballaggi monouso orientate alla diffusione di buone pratiche quali:

- scegliere prodotti che abbiano imballaggi minimi, disassemblabili e riciclabili;
- utilizzare borracce riutilizzabili anziché bottiglie di plastica;
- preferire sacchetti riutilizzabili o shopper di stoffa al posto di quelli di plastica;
- evitare l'utilizzo di cannucce di plastica, preferendo alternative in materiali biodegradabile o riutilizzabili;
- utilizzare prodotti disassemblabili e/o riutilizzabili come rasoi, cotton fioc, piatti e posate in ceramica o acciaio inossidabile;
- acquistare prodotti sfusi o alla spina, sia in campo alimentare che in quello dei prodotti per l'igiene della casa, al fine di limitare i rifiuti da imballaggio;
- ridurre l'uso di prodotti usa e getta come tovagliette, salviette, piatti e bicchieri;
- comprare prodotti confezionati in materiali riciclabili o compostabili.

In tal senso si intende confermare anche l'Azione n. 11 del precedente Piano relativa ai "**Percorsi di educazione ambientale**" destinati alle Scuole pubbliche di primo e secondo grado nonché l'Azione n. 5 - **Pannolini riutilizzabili**. In particolare, tale azione può prevedere lo stanziamento di un contributo pubblico per l'acquisto di kit di pannolini lavabili da destinare ai reparti maternità delle strutture ospedaliere campane, per la successiva consegna alle partorienti. L'azione è corredata da incontri informativi e di sensibilizzazione sull'uso dei pannolini lavabili e sull'allattamento naturale, da organizzarsi, ad esempio, nell'ambito dei corsi preparto destinati alle gestanti per sensibilizzarle sui vantaggi sociali, economici ed ambientali di tali pratiche.

La Tabella 13.7 sintetizza la strategia regionale di prevenzione relativa all'Asse 2.

Tabella 13.7 – Schema della strategia regionale di prevenzione relativa all'Asse 2

Macro-misure	Azioni	Dettaglio azioni	Tipologia di azioni
Riduzione degli imballaggi monouso	Strumenti legislative regionali che promuovano la riduzione degli imballaggi e prodotti monouso	Legge regionale n. 26/2019 "Misure per la riduzione dell'incidenza della plastica sull'ambiente e modifiche legislative" Legge regionale n. 11/2020 "Modifiche alla legge regionale 4 dicembre 2019, n. 25 - Divieto di utilizzo di prodotti in materiale monouso non biodegradabile e compostabile sulle spiagge e gli stabilimenti balneari della Campania".	Azione preesistente
	Promuovere la riduzione dell'uso di contenitori e sacchetti per alimenti dei	Prevedere la diffusione, anche per il tramite degli EdA campani, della disposizione di cui all'art. 7, comma 1-bis del DL n. 111/2019, che recita: "Ai clienti è consentito utilizzare contenitori propri	Proposta di azione

fonte: http://burc.regione.campania.it

	prodotti da banco e del settore ortofrutta	purché riutilizzabili, puliti e idonei per uso alimentare. L'esercente può rifiutare l'uso di contenitori che ritenga igienicamente non idonei".	
	Vetro a rendere	Promuovere presso categorie di fornitori la metodica del reso del vetro con deposito su cauzione (azione n. 9 del Piano di Prevenzione 2013 e del PRGRU di cui alla DGR 685/2016).	Azione preesistente/
Promuovere i prodotti sfusi e alla spina	Promuovere la diffusione degli erogatori di acqua potabile microfiltrata (casette dell'acqua)	Sostenere la diffusione dell'implementazione delle casette dell'acqua sul territorio regionale, come già previsto dal Piano di Prevenzione 2013 e dal PRGRU di cui alla DGR 685/2016 (Azione n. 6)	Azione preesistente/ Proposta di azione
	Incentivare l'acquisto di depuratori	Favorire l'acquisto di strumenti di depurazione dell'acqua a uso domestico con agevolazioni economiche agli utenti e con eventuali sconti sulla tassa rifiuti (tariffazione puntuale). Metodologia simile a quella attivata per le compostiere domestiche (Azione n.12 del Piano di Prevenzione 2013 e del PRGRU del 2016).	Proposta di azione / Azione preesistente
	Eco e Spina shops	Promuovere l'apertura di appositi punti vendita. Azione n. 7 Piano di Prevenzione 2013 e del PRGRU di cui alla DGR 685/2016	Azione preesistente
Comunicazione e sensibilizzazione ai consumatori	Campagne di sensibilizzazione	Progettare e sostenere campagne di sensibilizzazione in tema di prevenzione della produzione di rifiuti dai prodotti e imballaggi monouso, orientate alla diffusione di pratiche quali: - scelta di prodotti con imballaggi minimi o confezionati con materiali disassemblabili, riciclabili o compostabili; - utilizzo di borracce al posto di bottiglie in plastica; - utilizzo di sacchetti riutilizzabili o shopper di stoffa; - evitare l'uso di cannucce in plastica, preferendo quelle in materiali biodegradabili o riutilizzabili; - utilizzare prodotti disassemblabili e/o riutilizzabili; - acquistare prodotti sfudi o alla spina; - ridurre l'uso di prodotti usa e getta.	Proposta di azione
	Percorsi di educazione ambientale	Promuovere l'attivazione dell'Azione n. 11 prevista dal Piano di Prevenzione 2013 e confermata dal PRGRU del 2016.	Azione preesistente
	Pannolini riutilizzabili	Promuovere l'attivazione dell'Azione n. 5 prevista dal Piano di Prevenzione 2013 e confermata dal PRGRU del 2016.	Azione preesistente

13.4.3 Asse di intervento 3: Scambio, riutilizzo, riparazione e condivisione di prodotti

La strategia dell'Asse 3 del PNPR punta all'allungamento della vita d'uso dei prodotti che, attraverso pratiche di condivisione e di scambio, il riutilizzo e la riparazione, contribuisce a prevenire la produzione dei rifiuti e, quindi, a ridurne complessivamente i quantitativi. In ottica di economia circolare, i vantaggi in termini ambientali non derivano solo dalla riduzione dei quantitativi di rifiuti ma anche dalla correlata riduzione della produzione.

La strategia mira a un cambiamento anche di tipo culturale, promuovendo tali pratiche sia da parte dei consumatori che degli amministratori oltre che, indirettamente, un adeguamento dell'offerta alla variazione della domanda da parte dei settori produttivi.

La pratica di condivisione, sperimentata oggi solo in alcuni ambiti, come nel caso della sharing mobility, potrebbe essere applicata in molti settori e per svariate categorie di prodotto, anche attraverso il supporto alle imprese dedicate all'offerta di servizi a noleggio.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Le finalità di tale Asse pertanto sono: i) allungare la vita di uso dei prodotti che non hanno perso la loro funzionalità o che possono essere riparati in modo da procrastinare nel tempo la generazione di nuovi rifiuti; ii) sensibilizzare i consumatori alla cultura della condivisione; iii) creare le condizioni per la condivisione di beni e servizi; iv) favorire il noleggio del servizio rispetto all'acquisto del bene che lo produce; v) favorire la riparazione dei beni.
Le misure proposte dall'elaborato nazionale riguardano in particolare iniziative da attuare a livello locale, essendo necessario legare il cambiamento dei modelli di consumo ad una rete di strutture fisiche.
Nell'ambito della Macro-misura 3.1- Promuovere lo scambio, il riutilizzo e la condivisione dei prodotti, l'elaborato di PNPR individua le Regioni, quali Soggetti attuatori, per la Misura "*Promuovere la realizzazione di centri per il riuso e la riparazione*" anche in applicazione della Strategia per l'Economia Circolare che, all'interno del tema 5 "*Diritto al riutilizzo e alla riparazione*", prevede il finanziamento, a valere su fondi del PNRR, della misura M2C1 per la realizzazione di centri per il riuso e la riparazione dei beni, di proprietà pubblica ovvero strutture destinate al riutilizzo di beni in disuso che, affiancate ai centri di raccolta, intercettano e rimettono in circolazione oggetti riutilizzabili attraverso punti di distribuzione.
La Regione Campania aveva già previsto il sostegno di tale iniziativa con l'Azione n. 8 del Piano di prevenzione 2013 e del successivo PRGRU 2016 - **Centri Integrati per il Riutilizzo Ottimale dei beni durevoli - CIRO**. Inoltre, nell'ambito del POR FESR 2021-2027 (Asse prioritario 2 Energia, Ambiente e Sostenibilità - Obiettivo Specifico 2.6 - Promuovere la transizione verso un'economia circolare ed efficiente sotto il profilo delle risorse -) è prevista la realizzazione e l'allestimento di centri integrati per il riutilizzo ottimale (CIRO) dei beni durevoli (finalizzati a riparazione, riutilizzo e scambio di beni dismessi e rigenerati), anche collegati ad azioni di comunicazione e prevenzione.
Altre iniziative che la Regione potrebbe sostenere in tale ambito strategico sono:

- la promozione di giornate tematiche di scambio di oggetti (vestiti, elettrodomestici, attrezzature etc.);
- l'individuazione o il rafforzamento di spazi fisici per la raccolta e lo stoccaggio di oggetti usati e funzionanti;
- la promozione di manifestazioni fieristiche per lo scambio e la vendita di prodotti usati.

Analogamente la Macro-misura 3.2 dell'elaborato nazionale - Favorire la riparazione dei prodotti individua le Regioni quali soggetti attuatori delle seguenti Misure:

- **Promuovere la realizzazione di centri di riparazione fai da te** per la riparazione di prodotti di uso comune (non AEE) dotati di attrezzatura specifica per la

fonte: http://burc.regione.campania.it

riparazione dei beni dove gli utenti possono riparare il proprio prodotto, anche grazie alla collaborazione con gli altri utenti;

- **Promuovere la realizzazione di corsi di formazione professionale per riparatori** (incluso il ricondizionamento di AEE) attraverso corsi di formazione professionale per riparatori da impiegare nei centri di riparazione e centri di preparazione per il riutilizzo;
- **Mappatura dei riparatori e dei centri di riparazione e di riuso** finalizzata alla realizzazione di mappe che localizzino gli attori già attivi sul territorio, quali riparatori, centri di riparazione e di riuso, nonché luoghi di formazione sul tema. Tale mappatura, realizzata su scala regionale, potrà essere resa accessibile tramite sito web degli enti locali interessati e periodicamente aggiornata.

Tali misure mirano, da un lato, a creare e promuovere i mestieri e le reti di riparatori e, dall'altro, a facilitare l'accesso alla riparazione dei beni da parte dei cittadini.

La Tabella 13.8 schematizza la strategia regionale relativa all'Asse di Intervento 3:

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tabella 13.8 – Schema della strategia regionale di prevenzione relativa all'Asse 3

Macro-misure	Azioni	Dettaglio azioni	Tipologia di azioni
Promuovere lo scambio, il riutilizzo e la condivisione di prodotti	Promuovere la realizzazione di centri per il riuso e la riparazione	Monitorare CIROe favorire la nascita di nuovi centri per il riuso e la riparazione (Azione n. 8 del Piano per la prevenzione del 2013 e del PRGRU del 2016). Nell'ambito della misura POR Fesr 2021-2027 è prevista la realizzazione e l'allestimento di centri integrati per il riutilizzo ottimale (CIRO) dei beni durevoli.	Proposta di azione/ Azione preesistente
		Promuovere giornate tematiche di scambio di oggetti usati (vestiti, elettrodomestici, attrezzature, …)	Proposta di azione
		Individuare o rafforzare spazi fisici per la raccolta e lo stoccaggio di oggetti usati e funzionanti	Proposta di azione
		Promuovere manifestazioni fieristiche per lo scambio e la vendita di prodotti usati	Proposta di azione
Favorire la riparazione dei prodotti	Promuovere la realizzazione di centri di riparazione fai da te	Istituire centri di riparazione locali differenziati per categorie di prodotti e che contemplino la presenza di diverse professionalità (sarti, artigiani, falegnami, elettricisti, …)	Proposta di azione
	Promuovere la realizzazione di corsi di formazione per riparatori (incluso il ricondizionamento di AEE)	Istituire un tavolo tecnico con Confindustria e associazioni di artigiani regionali.	Proposta di azione
	Mappatura dei riparatori e dei centri di riparazione e riuso	Creazione di un portale regionale per la mappatura di tutti gli artigiani ed esperti riparatori nonché dei centri di riparazione e riuso presenti sul territorio.	Proposta di azione

13.4.4 Asse di intervento 4: Contrasto alla dispersione dei rifiuti nell'ambiente

I residui dispersi e destinati ad accumularsi nell'ambiente marino sono comunemente composti da plastica, gomma, carta, metallo, legno, vetro, stoffa e rappresentano rifiuti a tutti gli effetti da prevenire prima che recuperare nell'ambito del sistema integrato di gestione. Come evidenziato dall'elaborato di PNPR, dall'80% all'85% dei rifiuti rinvenuti sulle spiagge europee, rilasciati dal mare, risultano di plastica.

Il *marine litter* proviene principalmente da attività di origine umana svolte sulla terraferma come, ad esempio, l'abbandono dei rifiuti urbani, lo smaltimento delle acque reflue comunali non trattate, lo smaltimento illecito di rifiuti speciali, dalle attività di agricoltura, pesca e acquacoltura, dalle attività turistiche e ricreative. Quantitativi ingenti di microplastiche vengono rilasciate in modo non intenzionale come, ad esempio, dall'usura degli pneumatici e dei prodotti tessili, dall'erba sintetica utilizzata nelle attività sportive. Le conseguenze di questo fenomeno sono molteplici: peggioramento della qualità della vita e dell'immagine di un territorio, maggiori costi per l'igiene urbana che si riflettono sulla collettività, ma soprattutto notevoli impatti sull'ambiente, con effetti potenzialmente letali per molte specie animali (cetacei, uccelli marini, …) e anche pericolosi per la salute umana, nella misura in cui i residui microscopici persistenti passano nelle catene trofiche e tendono ad accumularsi

fonte: http://burc.regione.campania.it

nei tessuti delle specie di interesse alimentare, con un effetto a catena che arriva a interessare anche i tessuti umani.

Tali effetti motivano le scelte programmatiche di livello comunitario come la Strategia per l'Economia Circolare, che persegue il dimezzamento dei rifiuti di plastica in mare e la riduzione del 30% delle microplastiche rilasciate nell'ambiente entro il 2030.

Per contrastare l'abbandono dei rifiuti di piccolissime dimensioni, il MASE, ai sensi dell'art. 263, comma 2-bis, del D. Lgs. n. 152/2006, ha istituito un apposito fondo per il versamento della quota del 50% dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie, riguardanti il divieto di abbandono di rifiuti di piccolissime dimensioni, irrogate ai sensi dell'articolo 255, comma 1-bis, del D. Lgs. n. 152/2006, da riassegnare ad apposito fondo destinato alle attività relative ai rifiuti di prodotti da fumo, di cui all'articolo 232-bis, commi 1 e 2, dello stesso decreto. Secondo il succitato art. 263, comma 2-bis, il restante 50% dei suddetti proventi è destinato ai comuni nel cui territorio sono state accertate le relative violazioni ed è destinato all'installazione di appositi raccoglitori di mozziconi di prodotti da fumo, campagne di informazione sulle conseguenze della dispersione dei mozziconi dei prodotti da fumo e dei rifiuti di piccolissime dimensioni nell'ambiente, nonché alla pulizia del sistema fognario urbano.

Inoltre, ai sensi dell'art. 2, c. 8 della Legge n. 60/2022, ARERA è chiamata a definire una specifica componente perequativa - che si aggiunge alla tariffa corrisposta dagli utenti per la fruizione del servizio di gestione dei rifiuti urbani - a copertura dei costi di gestione dei rifiuti accidentalmente pescati, dandone separata evidenza negli avvisi di pagamento, al fine di responsabilizzare la collettività per la diffusione di modelli comportamentali virtuosi rivolti alla prevenzione di tale fenomeno.

La finalità strategica dell'Asse 4 è, quindi, quella di: i) sensibilizzare la popolazione sulle questioni relative alla produzione e dispersione dei rifiuti; ii) responsabilizzare la popolazione nella corretta gestione dei rifiuti; iii) introdurre sistemi efficaci di raccolta dei rifiuti al fine di evitare che gli stessi siano dispersi nell'ambiente e di garantirne la corretta gestione. A questi obiettivi contribuiscono trasversalmente anche misure presenti in altri assi, in particolar modo l'Asse 2, attraverso la riduzione dei prodotti che possono facilmente diventare "*litter*" come, ad esempio, la plastica monouso.

Nell'ambito di tale Asse, l'elaborato di PNPR individua le Regioni, quali soggetti attuatori, della Macro-misura 4.1 - Prevenire la dispersione di materie plastiche attraverso la Misura volta a **Incentivare l'installazione di contenitori "ballot bin" per cicche di sigaretta**. La misura è volta a prevenire la dispersione nell'ambiente dei mozziconi di sigaretta che rappresentano il secondo articolo di plastica monouso più frequentemente rinvenuto sulle

fonte: http://burc.regione.campania.it

spiagge dell'Unione. Tali rifiuti, gettati direttamente nell'ambiente, causano un enorme impatto ambientale che è necessario ridurre. La misura intende sperimentare l'utilizzo dei contenitori trasparenti "ballot bin". L'introduzione della sigaretta in uno degli scomparti del contenitore permette di rispondere al quesito di un sondaggio, invogliando le persone a conferire correttamente il rifiuto nell'apposito contenitore invece di disperderlo nell'ambiente assumendo dando un forte impulso verso la sensibilizzazione sociale.

La Regione intende farsi promotrice, anche per il tramite degli EdA campani, delle iniziative sopra riportate, attuabili dai Comuni e volte all'intercettazione di alcuni rifiuti prima della loro dispersione nell'ambiente, in particolare i mozziconi di sigaretta e le microplastiche rilasciate negli effluenti delle lavatrici.

Rileva, inoltre, la Macro-misura 4.2 Sensibilizzazione sulla prevenzione del marine littering con la Misura di **"Educazione ambientale sul marine littering"** che consiste, come previsto dall'art. 180, comma 2, lettera o) del D. Lgs. n.152/2006, nel realizzare campagne di informazione per sensibilizzare alla riduzione della produzione dei rifiuti e alla prevenzione della loro dispersione, fornendo altresì evidenza dei costi connessi alla loro gestione. Lo scopo è quello di aumentare la consapevolezza sulle origini dei rifiuti dispersi e sulle relative conseguenze ambientali. La misura è rivolta all'organizzazione di momenti di divulgazione scientifica ed educazione ambientale sul tema della dispersione dei rifiuti nell'ambiente terrestre e il loro accumulo in mare, degli impatti sulla catena trofica e sulla salute, delle buone pratiche di prevenzione dei rifiuti. Si richiama in tal senso l'Azione n. 11 – **Percorsi di educazione ambientale** già prevista dal Piano di Prevenzione 2013 e dal PRGRU 2016 estensibile a tale tematica.

La Tabella 13.9 riporta la schematizzazione della strategia regionale relativa all'Asse di Intervento 4.

Tabella 13.9 – Schema della strategia regionale di prevenzione relativa all'Asse 4

Macro-misure	Azioni	Dettaglio azioni	Tipologia di azioni
Prevenire la dispersione di materie plastiche	Incentivare l'installazione di "balllot bin" per cicche di sigaretta	Promuovere presso i Comuni costieri, anche per il tramite degli EdA interessati, l'installazione di contenitori per cicche di sigaretta che abbiano la funzione di sensibilizzare gli utenti sul tema della dispersione di rifiuti nell'ambiente.	Proposta di azione
Sensibilizzare sulla prevenzione del marine lettering	Educazione ambientale sul marine littering	Definire corsi formativi e di sensibilizzazione nell'ambito delle scuole, a integrazione con l'Azione n. 11 – Percorsi di eduzione ambientale, già prevista dal Piano di Prevenzione del 2013 e dal PRGRU del 2016.	Proposta di azione/Azione preesistente

fonte: http://burc.regione.campania.it

13.4.5 Asse di intervento 5: Programma nazionale di prevenzione dei rifiuti alimentari

L'art. 180 del D. Lgs. 152/2006 prevede che "*il Programma nazionale di prevenzione dei rifiuti comprende una specifica sezione dedicata al Programma di prevenzione dei rifiuti alimentari che favorisce l'impiego degli strumenti e delle misure finalizzate alla riduzione degli sprechi secondo le disposizioni di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166*". Pertanto, le azioni del Programma sono focalizzate sulla prevenzione dei rifiuti alimentari, ricordando che, ai sensi dell'art. 183, c. 1, lett. d-bis) del D. Lgs. 152/2006, i rifiuti alimentari sono definiti come "*tutti gli alimenti di cui all'articolo 2 del regolamento (CE) n. 178/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio che sono diventati rifiuti*". Il Regolamento CE n. 178/2002 definisce "alimento" (o "prodotto alimentare", o "derrata alimentare") "*qualsiasi sostanza o prodotto trasformato, parzialmente trasformato o non trasformato, destinato ad essere ingerito, o di cui si prevede ragionevolmente che possa essere ingerito, da esseri umani*".

Lo spreco alimentare nell'Unione Europea rimane uno dei principali ostacoli al raggiungimento di un'economia circolare. Secondo le stime, circa il 10% del cibo disponibile per i consumatori rischia di andare sprecato, mentre, allo stesso tempo, oltre 37 milioni di persone non possono permettersi un pasto di qualità ogni due giorni.

Le cause dello spreco alimentare sono multiple, principalmente da ricondursi allo stile di vita e dei consumi attuali delle famiglie, principali responsabili, connotati da una pianificazione insufficiente della spesa e dei pasti, da considerazioni errate diffuse sulla frutta e verdura cd "brutta", da acquisti impulsivi risultanti da promozioni al dettaglio e dimensioni inadeguate delle confezioni. Le porzioni standardizzate e la sovrastima del numero di ospiti sono, invece, tra le ragioni dello spreco alimentare nei ristoranti e nei servizi di ristorazione. Anche l'etichettatura della data degli alimenti, come "da consumarsi entro" e "da consumarsi preferibilmente entro" sono tra le ragioni alla base dello spreco alimentare. Si stima che una migliore comprensione delle etichette potrebbe aiutare a ridurre gli sprechi alimentari fino al 10%.

Ridurre lo spreco alimentare è necessario per combattere il cambiamento climatico, rappresentando circa il 16% di tutti i gas serra provenienti dal sistema alimentare dell'UE. Secondo l'Organizzazione per l'Alimentazione e l'Agricoltura (FAO), la produzione e il trasporto del cibo, che viene poi sprecato, corrispondono all'8% delle emissioni globali di gas serra. Se classificato come paese, lo spreco alimentare sarebbe il terzo maggior emettitore al mondo.

Gli obiettivi della strategia comunitaria "*Dai campi alla tavola*" includono rendere più chiare le etichette delle date e fermarne l'uso scorretto per aiutare a ridurre lo spreco alimentare.

fonte: http://burc.regione.campania.it

In base a questa strategia, la Commissione indagherà anche sulla perdita di cibo lungo l'intera catena di approvvigionamento alimentare.
La donazione di cibo è un altro modo per ridurre lo spreco alimentare. Le linee guida dell'UE sulla donazione di cibo sono state adottate nel 2017 con l'obiettivo di facilitare il recupero e la redistribuzione di cibo sicuro ed edibile a chi ne ha bisogno.
La proposta di revisione della Direttiva sui Rifiuti nel luglio 2023 si focalizza sulla riduzione degli sprechi alimentari introducendo obiettivi vincolanti di riduzione a livello nazionale entro la fine del 2030 (il 10% dei rifiuti dovrebbe essere ridotto nella lavorazione e nella produzione di cibo e il 30% nel commercio al dettaglio, nei ristoranti, nei servizi di ristorazione e nelle famiglie). Il Parlamento propone soluzioni mirate per ridurre lo spreco alimentare, come promuovere frutta e verdura 'brutta', tenere d'occhio le pratiche di mercato sleali, chiarire l'etichettatura delle date e donare cibo invenduto ma consumabile.
La strategia dell'Asse 5 è, pertanto, mirata a contribuire al conseguimento dell'obiettivo di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030 dell'ONU che prevede "*Entro il 2030, dimezzare lo spreco alimentare globale pro-capite a livello di vendita al dettaglio e dei consumatori e ridurre le perdite di cibo durante le catene di produzione e di fornitura, comprese le perdite del post-raccolto*".
Nell'ambito di tale Asse, la Regione viene individuata, quale soggetto attuatore, della Macro-misura 5.1: Prevenzione dei rifiuti alimentari lungo la filiera che intende favorire la distribuzione dei prodotti agroalimentari tramite **filiera corta e a chilometro zero**, anche attraverso la diffusione di mercati contadini che possono diventare luogo per sensibilizzare i cittadini sui temi della prevenzione dei rifiuti alimentari. Come effetto non trascurabile vi è quello di ridurre l'utilizzo di imballaggi, in sinergia con l'Asse 2, in quanto si tratta perlopiù di vendita di prodotti sfusi.
Per arginare il flusso degli alimenti non venduti e ancora perfettamente idonei al consumo, inoltre, un contributo arriva dall'impegno sociale di molti cittadini che danno vita a numerose iniziative. Una di queste, che ormai da anni si è diffusa, è il recupero delle eccedenze alimentari con la finalità di donarle ad organizzazioni che supportano persone con gravi difficoltà quotidiane di accesso al cibo, peraltro in continua crescita.
Le misure individuate per questo livello della filiera alimentare riguardano anche l'adozione delle disposizioni previste dalla Legge 19 agosto 2016, n. 166 in merito alla donazione delle eccedenze alimentari generate in particolare nel settore del vending. In questo ambito si collocano due azioni già previste dal Piano regionale: l'Azione 2 - **Recupero eccedenze alimentari** e l'Azione 3 - **Mense pubbliche ecosostenibili**. Nell'ambito di quest'ultima è possibile prevedere la predisposizione di linee guida regionali per la gestione ecosostenibile

fonte: http://burc.regione.campania.it

delle mense pubbliche e la successiva emanazione di un bando con la previsione di un contributo a fondo perduto per l'acquisto di attrezzature e macchinari finalizzati all'adeguamento delle Mense pubbliche alle Linee Guida.

La Regione intende sostenere anche la **Macro-misura 5.2: Sensibilizzazione sulla prevenzione della produzione di rifiuti alimentari** promuovendo campagne di informazione e sensibilizzazione volte a una educazione al consumo consapevole, alla diffusione di conoscenze più accurate in merito alle indicazioni sui prodotti in scadenza, sulle modalità di conservazione del cibo e sui criteri sanitari da adottare nei vari passaggi di recupero e donazione delle eccedenze.

La Tabella 13.10 riporta la schematizzazione della strategia regionale relativa all'Asse di Intervento 5.

Tabella 13.10 – Schema della strategia regionale di prevenzione relativa all'Asse 5

Macro-misure	Azioni	Dettaglio azioni	Tipologia di azioni
Prevenzione dei rifiuti alimentari lungo la filiera	Promuovere la filiera corta, l'acquisto di prodotti a km0 e le piccole produzioni locali.	Promozione della vendita a km 0 e recupero delle eccedenze alimentari con finalità di dono. In questo ambito si collocano due azioni già previste dal Piano di prevenzione 2013 e dal PRGRU del 2016 (cfr Azioni n. 2 e 3).	Proposta di azione Azione preesistente
Sensibilizzazione sulla prevenzione della produzione di rifiuti alimentari	Promuovere campagne di informazione e sensibilizzazione.	Le campagne di informazione e sensibilizzazione saranno volte a un'educazione al consumo consapevole, alla diffusione di conoscenze più accurate in merito alle indicazioni sui prodotti in scadenze, sulle modalità di conservazione del cibo e sui criteri sanitari da adottare nei vari passaggi di recupero e donazione delle eccedenze.	Proposta di azione

13.4.6 Asse di intervento 6: Minimizzazione, dematerializzazione e Green Public Procurement

Rispetto ai cinque Assi sopra delineati e ripresi dalla struttura dell'approvando PNPR, si è ritenuto di prevedere nel presente Piano un sesto ed ulteriore Asse, denominato "Minimizzazione, Dematerializzazione e GPP", in cui collocare, confermandole, alcune delle azioni/misure già previste nei programmi di prevenzione del 2013 e del 2016, non direttamente correlate alle previsioni ministeriali del PNPR, ma comunque strettamente connesse alle politiche di riduzione della produzione di rifiuti.

Le Azioni preesistenti, ancora valide e funzionali al perseguimento della nuova strategia regionale per la prevenzione, sono:

- **Azione n. 1 - Compostaggio di prossimità**, che nasce con l'obiettivo di sottrarre la frazione organica dei rifiuti dallo smaltimento in discarica, ridurre la produzione della frazione organica alla fonte e sensibilizzare e responsabilizzare il cittadino alla corretta gestione dei rifiuti. L'azione risulta, come già illustrato in precedenza, in

fonte: http://burc.regione.campania.it

corso di attuazione da parte della Regione, che ha già provveduto a finanziarie diversi Comuni della Campania per l'acquisto di compostiere di comunità finalizzate al compostaggio di prossimità. Considerato che ogni tonnellata di capacità di trattamento dell'impianto può smaltire la produzione di umido di circa 10 persone (stimando una produzione media di 250 g/d), è possibile affermare che tali impianti possono servire da un minimo di 300 a un massimo di 1.100 utenze domestiche, ma possono anche essere messi al servizio di mense, alberghi, aree mercatali, o altri produttori di scarti organici;

- **Azione n. 4 - Dematerializzazione Carta Uffici Pubblici**, volta a razionalizzare l'uso della carta e ridurne lo spreco negli uffici pubblici, nonchè sensibilizzare a un uso consapevole delle risorse. L'azione prevede l'adozione a pieno titolo del Codice dell'Amministrazione Digitale proseguendo nella già avviata attività di digitalizzazione e dematerializzazione dei documenti. In Regione già sono adottati sistemi incentivanti (incidenti sulla performance) per consentire tale processo garantendo contestualmente l'accessibilità all'informazione pubblica e ottimizzando le procedure del protocollo informatico, della posta elettronica certificata, del sistema informatico sugli appalti.
- **Azione n. 10 - Azioni Pilota per la Minimizzazione**, che mira a promuovere la diffusione dei principi di mainstreaming ambientale, sensibilizzare i comuni all'adozione di buone pratiche per la prevenzione dei rifiuti e sensibilizzare la popolazione ad un uso consapevole e sostenibile delle risorse ambientali. L'azione prevede l'attuazione da parte dei Comuni per il tramite degli EdA di interventi strategici materiali ed immateriali per la prevenzione dei rifiuti che fungano da best practice nel settore da promuovere successivamente in altri contesti territoriali.
- **Azione n. 13 – Promozione acquisti verdi**, con cui si intende proseguire nelle attività già avviate di promozione degli acquisti verdi, chiaramente adeguando le stesse alle novità di settore nel frattempo introdotte e/o che a breve saranno introdotte a livello comunitario e nazionali, con riferimento al Green Public Procurement (GPP), ai Criteri Ambientali Minimi (CAM) e ai Regolamenti/Decreti End of Waste (EoW). Si prevedono, infatti, nuovi riferimenti per CAM, ad esempio, per i Servizi energetici per gli edifici finalizzazione, per la Progettazione di Infrastrutture stradali, per la Gestione del verde pubblico, per i Servizi di progettazione e affidamento di lavori per interventi edilizi, per il Noleggio di stampanti e di apparecchiature multifunzione, per la Fornitura e noleggio di personal computer e telefoni cellulari, per le Calzature e per il Servizio di trasporto pubblico

fonte: http://burc.regione.campania.it

locale. Per l'EoW si prevedono nuovi Regolamenti per gli inerti, i prodotti assorbenti per la persona (PAP), per il tessile, per le membrane bituminose, per lo spazzamento stradale, per le plastiche, per il gesso, ecc. Tali disposizioni dovranno essere di riferimento per le pubbliche amministrazioni regionali nelle fasi di affidamento dei contratti pubblici.

La Tabella 13.11 schematizza la strategia regionale per l'Asse 6.

Tabella 13.11 – Schema della strategia regionale di prevenzione relativa all'Asse 6

Macro-misure	Azioni	Dettaglio azioni	Tipologia di azioni
Compostaggio di prossimità	Acquisto compostiere di comunità	Finanziamento ai Comuni per l'acquisto e l'installazione di compostiere di comunità – Azione 1 PRGRU 2016	Azione preesistente
Dematerializzazione carta	Dematerializzazione carta uffici pubblici	Razionalizzazione dell'uso della carta negli uffici – Azione n. 4 PRGRU 2016.	Azione preesistente
Diffusione buone pratiche	Azioni pilota per la minimizzazione dei rifiuti	Implementazione di interventi strategici materiali e immateriali per la prevenzione dei rifiuti, che fungano da buone pratiche nel settore da promuovere successivamente in altri contesti territoriali – Azione n. 10 PRGRU 2016	Azione preesistente
Acquisti verdi	Applicazione CAM, GPP e Decreti e regolamenti EoW	Adozione riferimenti per le pubbliche amministrazioni regionali nelle fasi di affidamento dei contratti pubblici.	Azione preesistente

fonte: http://burc.regione.campania.it

14 GESTIONE DEGLI IMBALLAGGI E DEI RIFIUTI DA IMBALLAGGIO

14.1 Introduzione

La gestione degli imballaggi e dei rifiuti derivanti dalla loro dismissione va inquadrata nell'ambito del disposto normativo stabilito a livello comunitario e nazionale.

A livello europeo, la normativa di riferimento in materia di imballaggi si fonda sul principio della responsabilità condivisa dei soggetti coinvolti nel ciclo di vita degli imballaggi, dalla produzione, alla commercializzazione, dall'utilizzo alla produzione del rifiuto. L'approccio che ne deriva comporta la partecipazione di tali soggetti, ma attribuisce un ruolo di primo piano al produttore degli imballaggi, che ne definisce la composizione.

Gli obiettivi della Direttiva, in coerenza con la gerarchia di gestione dei rifiuti, sono:

- riduzione della produzione dei rifiuti da imballaggio;
- recupero dei rifiuti da imballaggio, per cui stabilisce degli obiettivi con lo scopo di armonizzare le politiche degli Stati membri;
- minimizzazione dello smaltimento dei rifiuti da imballaggio.

Con l'emanazione della Direttiva UE 2018/852, appartenente al pacchetto normativo sull'economia circolare, la Direttiva 94/62/CE è stata modificata, con il rafforzamento dei concetti di prevenzione della produzione di rifiuti da imballaggio e di responsabilità estesa del produttore e con l'introduzione di nuovi e più ambiziosi obiettivi di riciclaggio (cfr capitolo 1).

Un ulteriore fondamentale indirizzo in materia è rappresentato dalla Direttiva US 2019/904, la cosiddetta "Direttiva SUP" (Single Use Plastic), i cui obiettivo principale è la riduzione dell'inquinamento marino da materiali plastici, attraverso l'introduzione di restrizioni all'immissione al consumo di alcune tipologie di prodotti monouso e imballaggi in plastica.

Le indicazioni comunitarie sono state recepite in Italia nella Parte IV del Testo Unico Ambientale, in cui sono stati introdotti i nuovi target di riciclaggio.

A livello nazionale, la corretta gestione dei rifiuti da imballaggio è assicurata dal sistema CONAI che, attraverso i Consorzi di filiera gestisce il riciclo e il recupero dei rifiuti da imballaggio prodotti, al netto dell'aliquota che i produttori del rifiuto avviano direttamente ai soggetti che effettuano il recupero. Le convenzioni stipulate fra i Comuni (o loro delegati) e

fonte: http://burc.regione.campania.it

i diversi consorzi nell'ambito dell'accordo ANCI-CONAI, rappresentano lo strumento attraverso il quale il CONAI collabora con le amministrazioni pubbliche, erogando corrispettivi a sostegno dei costi della raccolta differenziata.

14.2 Produzione e gestione di imballaggi e rifiuti da imballaggio in Campania

In coerenza con la normativa di riferimento, richiamata nel precedente paragrafo, la gestione degli imballaggi e dei rifiuti di imballaggio è organizzata in conformità ai principi di "*chi inquina paga*" e della "*responsabilità condivisa*", che presuppongono il coinvolgimento degli utilizzatori e dei produttori quali soggetti responsabili della corretta gestione ambientale degli imballaggi e dei rifiuti di imballaggio.

I produttori e gli utilizzatori, per adempiere agli obblighi di legge e garantire il necessario raccordo con le amministrazioni pubbliche, sono chiamati a partecipare al CONAI o a organizzare autonomamente la gestione dei propri rifiuti di imballaggio, attestando l'autosufficienza del sistema messo in atto, ai sensi dell'art. 221 del D. Lgs. n. 152/06.

Come già accennato, il sistema CONAI si basa sull'attività dei Consorzi di filiera, rappresentativi dei materiali componenti le principali tipologie di imballaggio, quali: acciaio (RICREA), alluminio (CiAl), carta (Comieco), legno (Rilegno), plastica (COREPLA), vetro (CoReVe). Alla fine del 2020, è stato, inoltre, costituito il Consorzio "Biorepack", che si occupa del riciclo organico degli imballaggi in plastica biodegradabile e compostabile, ed è costituito dai principali produttori e trasformatori di bioplastiche. Ai Consorzi possono partecipare, previo accordo con gli altri consorziati, anche i recuperatori e i riciclatori che non corrispondono alla categoria dei produttori.

Ciascun consorzio, operante con il coordinamento del CONAI che garantisce l'opportuno raccordo con la pubblica amministrazione, ha il compito di organizzare e incrementare il ritiro dei rifiuti di imballaggio conferiti al servizio pubblico, la raccolta dei rifiuti di imballaggio delle imprese industriali e commerciali, il riciclo e il recupero di imballaggi, la promozione della ricerca e dell'innovazione tecnologica finalizzata al recupero e al riciclaggio. Per conseguire tali obiettivi, coinvolgendo, al contempo, tutti i soggetti interessati, i Consorzi stipulano convenzioni a livello locale con i Comuni oppure con le società di gestione dei servizi di raccolta differenziata dei Comuni stessi. Tali accordi disciplinano il ritiro e la valorizzazione degli imballaggi usati e sono regolamentate dall'Accordo quadro ANCI - CONAI, di valenza quinquennale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Come rappresentato nella Parte seconda del presente Piano (*cfr paragrafo 6.2*), nel 2022 la gestione complessiva dei rifiuti da imballaggi osi è avvalsa anche di impianti di recupero ubicati fuori Regione. Il presente aggiornamento di Piano intende incrementare il recupero degli imballaggi in ambito regionale, in attuazione de principio di prossimità, così da ridurre l'impatto ambientale connesso al trasporto dei rifiuti, di massimizzare il valore economico del rifiuto e di sviluppare le specificità impiantistiche dei diversi territori attraverso la realizzazione di filiere di recupero complete all'interno del territorio regionale.
In tale contesto risulterà centrale il ruolo degli Enti di Ambito che dovranno prevedere delle clausole atte a favorire la massima valorizzazione delle raccolte differenziate e a contenere il costo del servizio. A tal riguardo, si segnala come nel 2023 alcuni enti d'Ambito e Comuni della Regione Campania abbiano posto in essere, con il supporto del CONAI, specifiche iniziative finalizzate a promuovere la raccolta differenziata dei rifiuti da imballaggio su scala regionale e che ci si aspetta diano risultati positivi già nel prossimo futuro. La Tabella 14.1, tratta dalla Relazione Gestione e Bilancio CONAI, sintetizza le principali iniziative.

Tabella 14.1 - Principali iniziative di promozione della raccolta differenziata supportate dal CONAI nel 2023 (Relazione Gestione e Bilancio CONAI, 2024).

Soggetto coinvolto	Attività	Obiettivi
Comune di Benevento (60.000 abitanti)	Aggiornamento del Piano comunale di raccolta dei rifiuti urbani con particolare riferimento: - alle grandi utenze (ospedali, case di cura, carcere, scuole, università); - alla raccolta del vetro; - alla raccolta di prossimità nelle contrade.	Superare il livello di raccolta differenziata raggiunto nel 2022.
Comune di Salerno (130.000 abitanti)	Attività di supporto per il raggiungimento e il consolidamento di risultati positivi in termini di raccolta differenziata (quasi 73% nel 2023).	Predisposizione di uno studio di fattibilità finalizzato al passaggio alla tariffa puntuale.
Comune di Napoli (922.094 abitanti)	Fase progettuale, di start up e di comunicazione a cittadini e utenze non domestiche.	Implementare un nuovo modello di raccolta differenziata nella VI Municipalità di Napoli (120.000 abitanti).
Ente d'Ambito Caserta (104 Comuni, 924.000 abitanti)	Aggiornamento del Piano di Ambito del 2022 per la gestione associata del servizio di igiene urbana.	Elaborazione del progetto dei servizi dell'interaprovincia da mettere a gara.
Ente d'Ambito Salerno (161 Comuni, 1.108.314 abitanti)	Predisposizione del Piano di Ambito dell'intero territorio provinciale.	Superamento del 75% di raccolta differenziata.
Ente d'Ambito Benevento (79 Comuni, 278.000 abitanti)	Supporto per l'integrazione e l'aggiornamento del Piano d'Ambito.	Raggiungimento e consolidamento del 75% di raccolta differenziata.
Altri progetti inquadrati nell'ambito delle iniziative territoriali con i seguenti soggetti:	**Comune di Battipaglia** (49.644 abitanti) **Comune di Pontecagnano Faiano** (25.939 abitanti) **Comune di Fisciano** (14.000 abitanti) **Comune di Santa Maria Capua Vetere** **Ente d'Ambito di Avellino** (114 Comuni, 415.018 abitanti) **Ente d'Ambito Napoli 1** (9 Comuni compreso il Comune di Napoli, 1.238.975 abitanti) **Ente d'Ambito Napoli 2** (24 Comuni, 688.919 abitanti)	

Al fine di promuovere il riciclaggio efficace dei rifiuti da imballaggio, il Piano prevede l'adozione di misure specifiche rivolte a un sostanziale miglioramento della raccolta

fonte: http://burc.regione.campania.it

differenziata, sia in termini quantitativi che qualitativi. Oltre a una generale riorganizzazione/ottimizzazione dei servizi, che potrà essere definita a livello di ATO, la Regione intende promuovere l'attuazione di misure specifiche che consentano di intervenire soprattutto nelle aree del territorio regionale che si caratterizzano per i minori livelli di intercettazione di tali rifiuti: attenzione particolare potrà essere rivolta all'incremento dei livelli di intercettazione di carta e cartone e legno negli ATO NA1 e NA2, così da garantire la possibilità, per la Regione Campania, di fornire un contributo positivo al raggiungimento degli obiettivi minimi di riciclaggio fissati, a livello nazionale, dalla normativa di settore.
I flussi derivanti da raccolta differenziata dovranno, inoltre, trovare destinazione presso adeguati impianti di recupero, da identificare prioritariamente in ambito regionale.

14.3 Verifica del raggiungimento degli obiettivi di recupero e riciclo

Come è noto, l'art. 6 della Direttiva 94/62/CE modificato dall'articolo 1, paragrafo 5, della Direttiva 2018/852/UE, recepito nell'Allegato E alla Parte IV del D. Lgs. 152/2006 ha stabilito che entro il 31 dicembre 2025, siano raggiunti, a livello nazionale i seguenti obiettivi di riciclaggio dei rifiuti da imballaggio:

- 50 % plastica,
- 25 % legno,
- 70 % materiali ferrosi,
- 50 % alluminio,
- 70 % vetro,
- 75 % carta e cartone,
- 65% in peso di tutti i rifiuti di imballaggio.

Tali obiettivi sono destinati ad aumentare nel tempo fino a raggiungere, entro il 31 dicembre 2030, i seguenti target:

- 55 % plastica,
- 30 % legno,
- 80 % materiali ferrosi,
- 60 % alluminio,
- 75 % vetro,
- 85 % carta e cartone,
- 70% in peso di tutti i rifiuti di imballaggio.

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'analisi dei dati relativi ai rifiuti da imballaggio prodotti e raccolti in maniera differenziata nel 2022, per ATO e a livello regionale, consente di calcolare le efficienze di intercettazione riportate in Tabella 14.2.

Tabella 14.2 – Efficienze di intercettazione dei rifiuti da imballaggio nel 2022

Ambito	Efficienze di intercettazione [%]				
	Carta e cartone	Vetro	Plastica	Legno	Metalli
ATO AV	59	93	47	29	37
ATO BN	62	96	90	43	44
ATO CE	52	75	41	29	33
ATO NA1	48	57	37	15	25
ATO NA2	45	57	36	32	27
ATO NA3	51	75	47	60	40
ATO SA	55	92	50	70	43
Regione Campania	***51***	***74***	***45***	***42***	***34***

Sebbene i risultati di tale analisi siano variabili tra i diversi ATO, a livello regionale, le quantità di rifiuti da imballaggio intercettate nel 2022 sono inferiori ai corrispondenti valori percentuali degli obiettivi minimi di riciclaggio che la normativa stabilisce di raggiungere entro il 2025. La promozione della raccolta differenziata appare, dunque, una strategia fondamentale per incrementare le quantità di rifiuti da imballaggio raccolte; al contempo, sarà fondamentale assicurare anche la minor presenza possibile di frazioni estranee all'interno dei flussi selezionati alla fonte. A tal riguardo, si ritiene che i primi risultati in tale direzione possano arrivare come conseguenza delle azioni già poste in essere, a cui si aggiungeranno ulteriori misure ad hoc per supportare le aree del territorio regionale che si caratterizzano per i minori livelli di intercettazione dei rifiuti da imballaggio. Analogamente, un contributo all'incremento di rifiuti da imballaggio destinabili a riciclaggio sarà fornito dalla selezione meccanica di plastiche e metalli dal rifiuto residuale che sarà attuata all'interno degli Smart Green STIR.

fonte: http://burc.regione.campania.it

15 PIANO DI GESTIONE DELLE MACERIE E DEI MATERIALI DERIVANTI DAL CROLLO E DALLA DEMOLIZIONE DI EDIFICI ED INFRASTRUTTURE A SEGUITO DI UN EVENTO SISMICO – PRIME INDICAZIONI

15.1 Premessa

Il Decreto Legge n. 36 del 30 aprile 2022, convertito con modificazioni dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79, recante "*Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*", ha disposto all'art. 25, comma 2, l'introduzione del comma 6-bis all'interno dell'art. 199 del D. Lgs. n. 152/2006. Tale comma prevede che "*Costituisce altresì parte integrante del piano di gestione dei rifiuti il piano di gestione delle macerie e dei materiali derivanti dal crollo e dalla demolizione di edifici ed infrastrutture a seguito di un evento sismico. Il piano è redatto in conformità alle linee guida adottate entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri su proposta del Ministro della transizione ecologica, sentita la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano*".

Al momento della redazione del presente aggiornamento del PRGRU, le linee guida per le Regioni e le Province Autonome, ai sensi del richiamato articolo, non risultano ancora emanate, ma delineate solo in forma di bozza. Nel seguito, pertanto, vengono riportate le prime indicazioni per la definizione del Piano regionale di gestione delle macerie e dei materiali derivanti dal crollo e dalla demolizione di edifici ed infrastrutture a seguito di un evento sismico, rimandando ad un successivo aggiornamento la completa e perfetta definizione della presente parte a valle dell'ufficiale approvazione delle suddette Linee Guida. La scelta di voler, comunque, prevedere nel PRGRU una sezione dedicata al tema e fornire le prime indicazioni deriva dalla considerazione dell'importanza di dotare comunque la Campania, regione a forte rischio sismico, di uno strumento agile che possa contribuire a fornire suggerimenti per l'adozione, in via preventiva, di una serie di

fonte: http://burc.regione.campania.it

informazioni e dati che potranno rendere più immediata e incisiva la risposta all'emergenza, contribuendo anche alla resilienza dei territori e delle comunità colpite.
Le indicazioni di seguito riportate mirano a incrementare le informazioni disponibili relative al territorio regionale che riguardano principalmente la vulnerabilità dell'ambiente costruito e l'identificazione preventiva di siti temporanei e di impianti disponibili per lo stoccaggio delle macerie. Lo scopo è far sì che le azioni assicurino una celere risposta alle esigenze dei territori colpiti dal sisma, garantendo al contempo la salvaguardia ambientale, del patrimonio storico-architettonico e la tutela della salute pubblica.

15.2 La normativa di riferimento

Oltre alla normativa di carattere generale dedicata alla gestione dei rifiuti, costituita dalla Parte IV del Testo Unico Ambientale (TUA), ai fini della gestione delle macerie e dei materiali derivanti dal crollo e dalla demolizione di edifici ed infrastrutture a seguito di un evento sismico appaiono importanti riferimenti:

- il D. Lgs. 36/2003, Attuazione della direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti;
- il D.M. 05.02.1998, Individuazione dei rifiuti non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate di recupero ai sensi degli articoli 31 e 33 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22;
- la Circolare del Ministero dell'Ambiente 15 luglio 2005, n. 5205 (Gu 25 luglio 2005 n. 171), Indicazioni per l'operatività nel settore edile, stradale e ambientale, ai sensi del Decreto Ministeriale 8 maggio 2003, n. 203, in particolare l'Allegato C caratteristiche prestazionali degli aggregati riciclati (per corpo dei rilevati; sottofondi stradali; strati di fondazione; recuperi ambientali, riempimenti colmate e strati accessori eventi funzioni antigelo, anticapillare, drenante ecc.);
- il D.M. 27 settembre 2022, n. 152, Regolamento che disciplina la cessazione della qualifica di rifiuto dei rifiuti inerti da costruzione e demolizione e di altri rifiuti inerti di origine minerale, ai sensi dell'articolo 184-ter, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.

Inoltre, per le fasi post emergenziali si evidenziano:

- i Criteri Ambientali Minimi (CAM) per l'affidamento del servizio di progettazione ed esecuzione dei lavori di interventi edilizi (DM 23 giugno 2022 n. 256, GURI 183 del 6 agosto 2022);

fonte: http://burc.regione.campania.it

- la Pdr UNI/PdR 75:2020 “Decostruzione selettiva – Metodologia per la decostruzione selettiva e il recupero dei rifiuti in un’ottica di economia circolare”.

Fra gli strumenti derogatori è da considerare anche il potere di ordinanza disciplinato dall’art.191 del TUA per consentire il ricorso temporaneo a speciali forme di gestione dei rifiuti anche in deroga alle disposizioni vigenti *“[…] nel rispetto, comunque, delle disposizioni contenute nelle direttive dell’unione europea, garantendo un elevato livello di tutela della salute e dell’ambiente […*]”.

Le ordinanze emesse ai sensi dell’art. 191 del TUA devono avere efficacia per un periodo non superiore a sei mesi e possono essere reiterate per un periodo non superiore a 18 mesi per ogni speciale forma di gestione dei rifiuti. Le ordinanze sono comunicate entro tre giorni dall’emissione, al Presidente del Consiglio dei ministri, al Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, al Ministro della Salute, al Ministro delle Imprese e del Made in Italy, al Presidente della Regione e all’Ente di governo dell'ambito territoriale ottimale (EdA).

Il comma 3 dell’articolo 191, inoltre, prevede che le ordinanze debbano indicare puntualmente le norme a cui intendono derogare e siano adottate previo parere dell’organo tecnico o tecnico sanitario locale che si esprime con specifico riferimento alle conseguenze ambientali.

15.3 Contenuti minimi

I contenuti minimi, ai quali, secondo la bozza di LG in corso di approvazione, le Regioni e le Province Autonome dovranno fare riferimento nella definizione del Piano di gestione delle macerie e dei materiali derivanti dal crollo e dalla demolizione di edifici ed infrastrutture a seguito di un evento sismico, sono i seguenti:

- Coordinamento con altri strumenti di pianificazione regionale;
- Dati relativi allo stato del territorio, presenti nei piani regionali per il rischio sismico;
- Definizione dei criteri per l’individuazione delle aree potenzialmente idonee alla localizzazione di siti di deposito temporaneo delle macerie che tengano conto della pericolosità sismica del territorio;
- Indicazioni per l’individuazione di aree dedicate, nei depositi temporanei, per il deposito di frazioni omogenee di rifiuti derivanti dal crollo;
- Gestione delle frazioni derivanti da crollo di beni architettonici vincolati in ottemperanza a quanto disciplinato dal D. Lgs. 42/2004 e dalla L. 229/2016, in accordo con il Ministero della Cultura, laddove previsto;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Gestione di particolari materiali: RAEE, veicoli fuori uso, materiali contenenti amianto;
- Valorizzazione e utilizzo del materiale recuperato: demolizioni selettive;
- Modalità di monitoraggio e aggiornamento del piano.

Qualora siano disponibili i relativi dati aggiornati potranno essere riportati i seguenti contenuti opzionali:

- Vulnerabilità del patrimonio edilizio;
- Ricognizione centri di raccolta comunali, impianti di trattamento, smaltimento e recupero dei rifiuti esistenti, utilizzabili in caso di evento sismico anche come deposito temporaneo.

Nel seguito si propone una descrizione dei sopra citati contenuti minimi.

15.3.1 Coordinamento con altri strumenti di programmazione e pianificazione regionale

Il Piano di gestione delle macerie e dei materiali derivanti dal crollo e dalla demolizione di edifici e infrastrutture a seguito di un evento sismico dovrà individuare i soggetti che sono generalmente coinvolti nella gestione delle macerie e dei materiali derivanti dal crollo e dalla demolizione di edifici e infrastrutture a seguito di un evento sismico.

L'individuazione dei soggetti coinvolti costituisce un utile riferimento per il coordinamento delle informazioni contenute nel piano regionale per la gestione delle macerie e dei materiali derivanti dal crollo e dalla demolizione di edifici ed infrastrutture a seguito di un evento sismico (parte del piano regionale di gestione dei rifiuti) con quelle contenute negli altri strumenti di programmazione e pianificazione regionale con particolare riferimento ai piani di protezione civile.

Lo schema concettuale strategico (Figura 5.) è quello per cui il piano regionale per la gestione delle macerie e dei materiali derivanti dal crollo e dalla demolizione di edifici ed infrastrutture a seguito di un evento sismico rientra nel piano regionale di gestione dei rifiuti in coordinamento con altri strumenti di programmazione e pianificazione regionale con particolare riferimento ai piani di protezione civile. La condivisione di informazioni e dati deve essere prevista con tutti i piani di protezione civile a tutti i diversi livelli territoriali. Per l'indicazione puntuale dei siti e le informazioni relative all'aggiornamento dei soggetti di riferimento dei siti e dei relativi contatti si ritiene maggiormente idoneo l'inserimento negli strumenti di protezione civile comunali.

fonte: http://burc.regione.campania.it

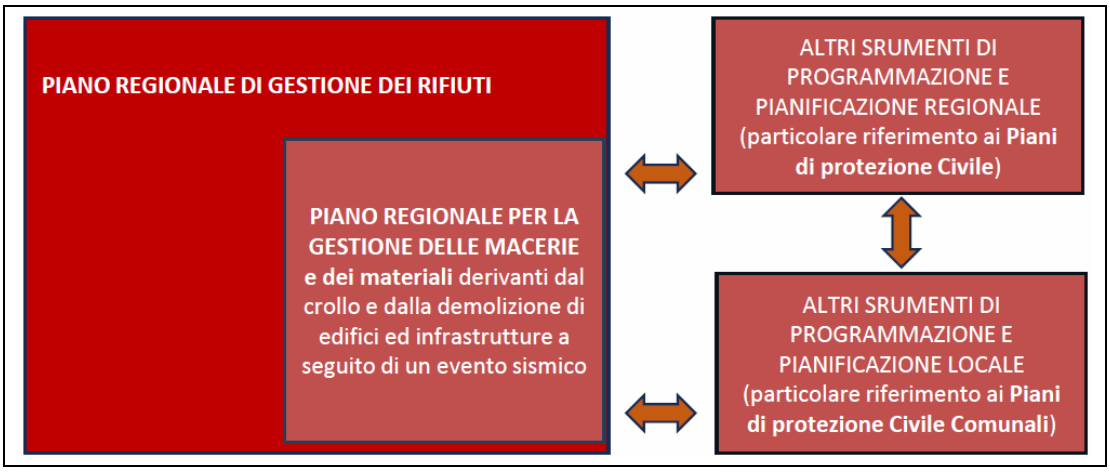


Figura 15.11 – Schema concettuale strategico di coordinamento tra Piano gestione macerie e altri strumenti di pianificazione e programmazione locale e regionale

15.3.2 Dati relativi allo stato del territorio: definizione della pericolosità sismica

L'Italia è uno dei Paesi a maggiore rischio sismico del Mediterraneo per la sua posizione geografica nella zona di convergenza tra la zolla africana e quella eurasiatica. La maggiore attività sismica si registra in particolare nell'Italia Nord-Orientale (Friuli-Venezia Giulia e Veneto), nella Liguria Occidentale, nell'Appennino Settentrionale (dalla Garfagnana al Riminese), e lungo tutto l'Appennino Centrale e Meridionale, in Calabria e in Sicilia.

Terremoti molto recenti caratterizzati da un'elevata magnitudo hanno fatto emergere la non conformità di gran parte del patrimonio edilizio italiano ai criteri antisismici, causa di danni considerevoli anche in occasione di sismi di modesta magnitudo.

Con Opcm n. 3274 del 20.03.2003, successivamente aggiornata con Opcm n. 3519 del 28.04.2006, sono stati emanati i criteri di nuova classificazione sismica del territorio nazionale, basati sugli studi e le elaborazioni più recenti relative alla pericolosità sismica del territorio, ossia sull'analisi della probabilità che il territorio venga interessato in un certo intervallo di tempo (generalmente 50 anni) da un evento che superi una determinata soglia di intensità o magnitudo. Il provvedimento detta i principi generali sulla base dei quali le Regioni, a cui lo Stato ha delegato l'adozione della classificazione sismica del territorio (Decreto Legislativo n. 112 del 1998 e Decreto del Presidente della Repubblica n. 380 del 2001 - "Testo Unico delle Norme per l'Edilizia"), hanno compilato l'elenco dei comuni con la relativa attribuzione ad una delle quattro zone, a pericolosità decrescente, nelle quali è stato riclassificato il territorio nazionale (zone 1, 2, 3 e 4).

La Figura 15.12 riporta la classificazione sismica aggiornata al 31.03.2022 su base provinciale:

fonte: http://burc.regione.campania.it

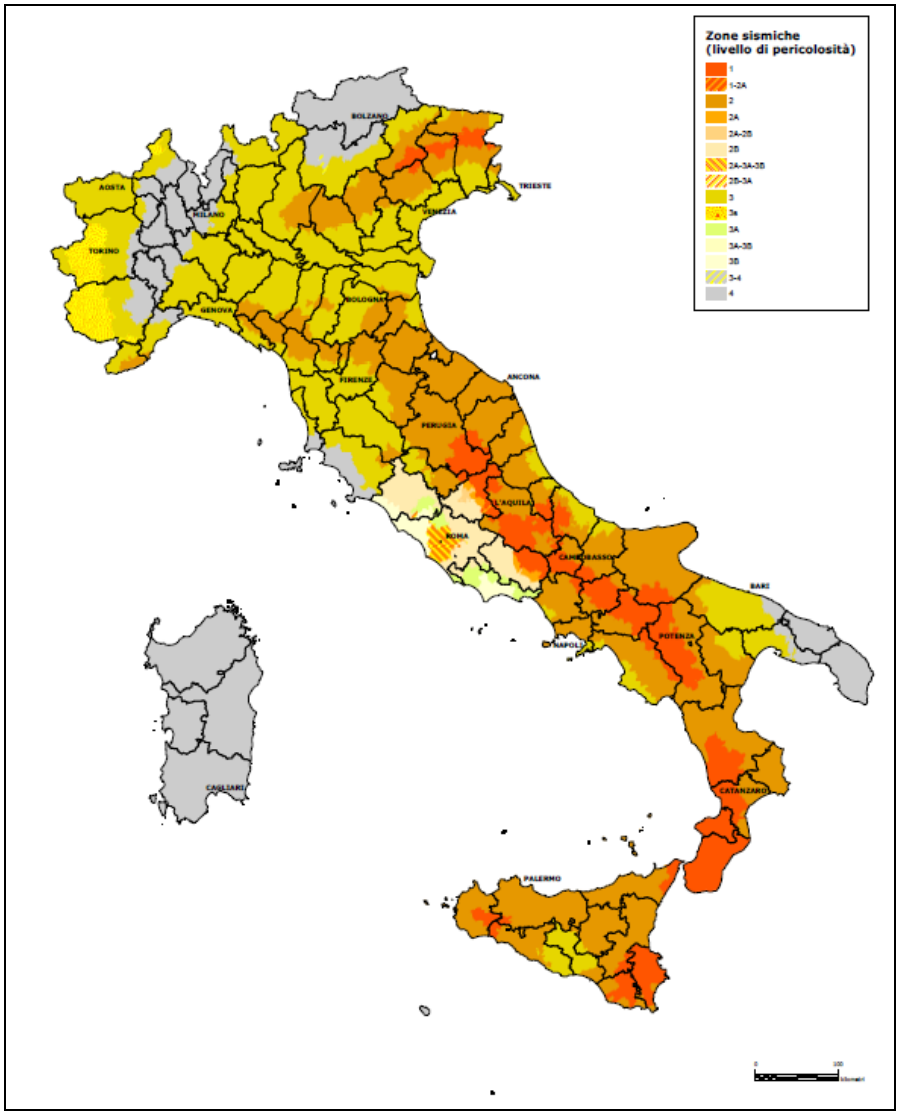


Figura 15.12 – Classificazione sismica dell'Italia su base provinciale

Tutti i Comuni della Regione Campania risultano classificati ai fini della sismicità e, nel territorio regionale, si individuano tre diverse fasce, ciascuna caratterizzata da una sismicità definita. In corrispondenza della fascia appenninica si ritrova la zona a massima sismicità (che interessa un totale di 129 Comuni, coinvolge una popolazione complessiva di 376.702, pari al 6,74 % del totale regionale, e involve il 29,19 % del territorio regionale) ed è delimitata sui due lati da fasce di moderata sismicità (a loro volta ricomprendenti 359 Comuni, per l'84,39 % della popolazione regionale e il 54,84 % del territorio). Le zone della regione più lontane dalla fascia appenninica, invece, sono a sismicità bassa (62 Comuni, 496.367 abitanti, pari all'8,52 % della popolazione complessiva e superficie del 9,39 % della superficie regionale).

fonte: http://burc.regione.campania.it

La redazione del Piano deve essere effettuata riportando la pericolosità sismica del territorio Regionale. La definizione delle misure e degli accorgimenti da adottare è infatti variabile in funzione della probabilità del verificarsi di un certo evento. Pertanto, è opportuno che il piano descriva le caratteristiche sismiche del territorio regionale.

A tal fine si evidenzia che nel Programma Nazionale di soccorso per il rischio sismico - Allegato 2 "Organizzazione di Protezione Civile e elementi conoscitivi del territorio" (G.U. n. 79 del 4/4/2014) vengono riportati i principali elementi per la definizione della pericolosità sismica del territorio.

Appare, inoltre, importante valutare, accanto al rischio sismico, anche altri fattori di rischio come quello vulcanico, idrogeologico, da alluvioni e da maremoto.

Il territorio campano, si caratterizza per la concentrazione di tre aree vulcaniche attive (Somma – Vesuvio, Campi Flegrei e Isola d'Ischia). La classificazione del territorio dell'Area Vesuviana ha portato alla individuazione delle zone che potrebbero essere interessate, con effetti diversi, da una eventuale ripresa dell'attività vulcanica. L'elevatissima conurbazione delle pendici dell'edificio vulcanico espone fortemente l'area, che risulta estremamente vulnerabile. L'area a maggiore rischio vulcanico (Zona Rossa) interessa quasi completamente la provincia di Napoli (per la provincia di Salerno è presente il solo Comune di Scafati), persistendo in totale su 24 Comuni (pari a scala regionale al 4,36% dei Comuni campani), interessando l'11,65% della popolazione regionale ed estendendosi su una superficie di 319,35 Kmq, pari al 2,36% del territorio regionale.

La zonizzazione, ai fini del rischio vulcanico, del territorio dei Campi Flegrei individua quelle aree che potrebbero essere interessate da una eventuale attività vulcanica, seppure con effetti diversi. La vulnerabilità dell'area risulta, tra l'altro, elevata, a causa della intensa conurbazione che si è andata impostando nel corso dei decenni. Sia la Zona Rossa che la Zona Gialla ricadono esclusivamente nella provincia di Napoli. L'area a maggiore rischio vulcanico (Zona Rossa) interessa 7 Comuni in totale, dei quali alcuni sono ricompresi solo in parte (Giugliano in Campania e Quarto), altri sono in parte in Zona Rossa e in parte in Zona Gialla (Marano di Napoli), mentre Napoli è interessata con 9 dei suoi quartieri. La popolazione interessata è pari a 614.285 residenti, corrispondenti ad una scala provinciale al 19,81% e ad una scala regionale al 10,54%; la superficie interessata è pari a 160,69 Kmq, sempre corrispondenti al 13,63% del territorio provinciale e all'1,75% del territorio regionale. Anche la Zona Gialla interessa esclusivamente parte della provincia di Napoli, incluso il capoluogo, coinvolto con 24 suoi quartieri. La popolazione interessata è pari a 866.851 residenti che corrispondono al 27,95% della totale provinciale e al 14,88% di quello regionale, mentre la superficie coinvolta costituisce rispettivamente l'8,02% e lo 0,69%.

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'analisi dei dati territoriali indica che le aree a pericolosità di frana, valutate separatamente in considerazione del rispettivo grado di pericolosità, sono presenti in modo generalizzato in quasi tutti i Comuni campani, con percentuali medie superiori al 70%, rispetto al numero complessivo regionale.

La percentuale media relativa alla popolazione residente nelle aree a pericolosità di frana e alla estensione dei territori relativi si attesta al 5% dell'intera popolazione regionale; le aree a pericolosità di frana risultano avere una estensione corrispondente a circa il 15% del complessivo territorio regionale. Ciò fa ritenere alta la pericolosità da frana e in termini di popolazione coinvolta e in termini di aree interessate.

L'analisi dei dati territoriali indica che le aree a probabilità di alluvione, valutate separatamente in considerazione del rispettivo grado di pericolosità, sono presenti in modo generalizzato in quasi tutti i Comuni campani, con percentuali che si attestano mediamente a valori di poco superiori al 60% rispetto al totale regionale. Le superfici direttamente interessate da queste aree a diversa pericolosità di alluvione si attestano a livello regionale a percentuali medie del 5%. Gli stessi valori medi si registrano per la popolazione coinvolta (5% circa).

Alla luce degli episodi storici, per quanto lontani nel tempo e in numero limitato, la probabilità che si verifichi un evento di innesco di un maremoto disastroso che possa interessare le coste campane non appare bassissima; ciò impone una valutazione della sicurezza della fascia costiera intensamente urbanizzata e antropizzata, in termini di pericolosità e rischio potenziale da tsunami. Ovviamente le province considerate ai fini di tale rischio sono quelle che hanno tratti di costa (Caserta, Napoli e Salerno). Rispetto ad un rischio più marginale, legato alla presenza di tratti costieri e dei conseguenti danni almeno alle infrastrutture ed edifici dislocati lungo la costa, a livello regionale risulta esposta una popolazione pari al 10,91 % di quella totale regionale. Per quanto riguarda un rischio più generalizzato di ingressione, che è legato ai probabili danni che potrebbero subire i centri abitati principali posti ad una quota media sul livello medio del mare (l.m.m.) inferiore a 10 m, la popolazione interessata è pari a 510.801 residenti che corrispondono all'8,76 degli abitanti della Campania.

fonte: http://burc.regione.campania.it

15.3.3 Definizione dei criteri per l'individuazione delle aree potenzialmente idonee alla localizzazione di siti di deposito temporaneo delle macerie che tengano conto della pericolosità sismica del territorio

Nelle prime fasi della gestione si rende necessario il ricorso a siti di deposito temporaneo, al fine di raccogliere i materiali per il successivo trasporto agli impianti. Un valido supporto nelle prime fasi dell'emergenza può essere fornito da una pre-individuazione dei siti da utilizzare per deposito temporaneo e per le prime attività di cernita dei rifiuti. Tale identificazione preventiva consente la rapida reperibilità di un elenco di aree da poter allestire celermente. In sede di redazione dei piani di gestione delle macerie e dei materiali derivanti dal crollo e dalla demolizione di edifici ed infrastrutture a seguito di un evento sismico è necessario prevedere l'inserimento nel documento di criteri utili a questa identificazione preventiva demandata ai piani di protezione civile locali.
L'individuazione dei siti di deposito temporaneo è effettuata in conformità ai principi generali di salvaguardia dell'ambiente e della salute pubblica. In prima facies si individuano i seguenti criteri.

Criteri escludenti

- aree naturali protette, tra cui:
    - le aree protette ai sensi della Legge 394/1991,
    - quelle istituite ai sensi di leggi regionali o locali, aree della rete natura 2000,
    - aree di notevole interesse pubblico ex art. 136 D.lgs. 42/2004,
    - aree tutelate per legge ex art. 142 D.lgs. 42/2004,
    - le zone umide d'interesse internazionale,
    - parchi agricoli,
    - oltre alle aree protette urbane e periurbane.
- zone soggette a rischio idraulico o idrogeologico;
- rischio idraulico
- rischio frana
- rischio valanga
- aree golenali o comunque in prossimità di corsi d'acqua e/o falde sotterranee;
- aree attrezzate a verde pubblico.

Requisiti geografici/localizzativi premianti

- pendenza dell'area
- accessibilità

fonte: http://burc.regione.campania.it

- estensione
- localizzazione in area urbanizzata
- vicinanza ai centri di raccolta comunali o impianti di trattamento rifiuti inerti

Requisisti costruttivi premianti

- recinzione
- dotazione di sistemi di pesatura
- allaccio alla rete elettrica
- sistema di illuminazione dell'area
- presenza di pavimentazione / impermeabilizzazione
- idoneo sistema di gestione delle acque meteoriche
- disponibilità di aree coperte

Altri requisisti premianti

- Proprietà dell'area

Come indicato nel Decreto del Capo Dipartimento della Protezione Civile del 13 dicembre 2023, n. 4353 "*Indicazioni Operative per la gestione delle macerie a seguito di evento sismico*", presso tali siti, per i quali siano state autorizzate operazioni in deroga nell'ambito della normativa emergenziale di protezione civile, è opportuno prevedere delle aree dedicate di deposito dei rifiuti in ingresso, di separazione e le varie aree dei rifiuti pericolosi e non selezionati. La finalità è quella di selezionare le matrici recuperabili, dei rifiuti pericolosi e dei RAEE, nonché il loro avvio agli impianti autorizzati alle operazioni di recupero e smaltimento.

Deve essere valutato anche il posizionamento strategico dei siti, con riguardo alla rete viaria, al fine di ridurre i tempi di trasporto dalle aree di raccolta ai siti di deposito temporaneo, e da questi alle strutture di trattamento, garantendo una veloce rimozione dei materiali.

Vista la possibile presenza di rifiuti pericolosi nei materiali trasportati in prima emergenza, per i quali non è sarà possibile segnalarne la presenza ed effettuare in sicurezza le raccolte selettive, è opportuno classificare i depositi temporanei, in base alla posizione localizzativa e requisiti costruttivi per non recare danni a persone ed ambiente nel caso di presenza di sostanze pericolose.

- esistenti, utilizzabili in caso di evento sismico anche come deposito temporaneo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

15.3.4 Gestione delle macerie e di altri materiali: indicazioni per il recupero e la ricostruzione

Le macerie sono composte da diverse frazioni merceologiche: oltre alla tipologia più significativa rappresentata dalla frazione di rifiuti inerti, vi sono altri materiali provenienti dal crollo o dalla demolizione di edifici. Il Piano potrà contenere indicazioni per il trasporto, trattamento e gestione di ogni frazione.

Solitamente sono presenti i seguenti materiali, da separare e selezionare all'origine, per i quali, usualmente, vengono definiti percorsi di gestione separati al fine di preservarli e garantirne la conservazione:

- materiali di interesse architettonico, artistico e storico;
- beni ed effetti di valore, anche simbolico, appartenenti all'edilizia storica;
- coppi, mattoni, ceramiche, pietre con valenza di cultura locale, legno lavorato, metalli lavorati;
- effetti personali.

Le frazioni merceologiche costituenti le macerie, in linea di massima, possono essere così rappresentate:

- rifiuti inerti, costituiti dalle macerie derivanti dal crollo o dalla demolizione che possono appartenere edifici pubblici e privati ed infrastrutture;
- rifiuti eterogenei di grandi dimensioni, costituiti prevalentemente da mobili e suppellettili, classificati come rifiuti ingombranti. In questo segmento rientrano anche i RAEE, legno, metalli, ceramiche;

possono essere contaminate da rifiuti pericolosi:

- rifiuti da costruzione contenenti amianto costituiti da residui di manufatti in cemento amianto oppure da materiale inerte misto a frammenti di amianto;
- altri rifiuti pericolosi, come lana di roccia, vernici, traversine ferroviarie, materiali da brucio, medicinali etc. (per questi occorre previa separazione lo smaltimento come rifiuti speciali pericolosi);
- rifiuti di altra natura, da classificare caso per caso.

La tracciabilità dei rifiuti deve essere garantita durante tutte le fasi della gestione e dovrà essere previsto un monitoraggio delle informazioni che risulterà utile per determinare la capacità utilizzata e ancora disponibile nei vari siti di gestione dei detriti e per determinare la quantità totale di macerie da evento sismico e da demolizione che vengono gestite.

fonte: http://burc.regione.campania.it

15.3.5 Indicazioni generali per RAEE, veicoli fuori uso e materiali contenenti amianto

In generale, ove possibile, i RAEE, i veicoli fuori uso e i rifiuti contenenti amianto vengono rimossi prima del trasporto delle macerie al sito di deposito temporaneo e collocati in aree dedicate o in cassoni scarrabili.

Qualora vengano individuati all'interno del sito di deposito temporaneo, nello stesso dovrà essere prevista un'area per il deposito dei RAEE ritenuti pericolosi. All'interno dello stesso sito non potranno essere effettuate operazioni di disassemblaggio di rifiuti ingombranti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche. In particolare, le apparecchiature non dovranno subire ulteriori danneggiamenti che possano causare il rilascio di sostanze inquinanti o pericolose per l'ambiente o compromettere le successive operazioni di recupero. Il relativo trasporto presso impianti autorizzati dovrà essere organizzato con il centro di coordinamento RAEE.

Frequentemente a seguito di un evento sismico vi è la presenza di una considerevole quantità di veicoli distrutti o danneggiati, spesso abbandonati dai proprietari, che devono essere rottamati. Qualora non siano nelle condizioni di essere restituiti ai proprietari e siano considerati quindi come rifiuti (rifiuti pericolosi ai sensi dell'art. 183, comma 1, lett b) del TUA o veicoli fuori uso ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs. 209/2003), occorre avviare le fasi di rottamazione ai sensi delle specifiche norme di riferimento.

Per il corretto svolgimento delle attività di smaltimento si sottolinea l'importanza di avviare una vigilanza affinché tutte i veicoli considerati come rifiuti siano avviati alla filiera del recupero. Tutte le operazioni sui veicoli fuori uso, comprese la messa in sicurezza e lo smontaggio, devono essere effettuate in impianti adeguatamente autorizzati e possibilmente verso gli impianti che utilizzano le migliori tecnologie sia di frantumazione e post frantumazione che, in ultima istanza, di recupero energetico dei residui non recuperabili (fluff).

Riguardo i materiali contenenti amianto tutte le operazioni di raccolta, trasporto, stoccaggio, trattamento e smaltimento, compresa la messa in sicurezza, devono essere effettuate dalle ditte autorizzate. Si sottolinea l'importanza di avviare attività di vigilanza affinché tutti i materiali contenti amianto, considerati come rifiuti pericolosi, siano avviati ad operazioni di smaltimento e, ove necessario, sottoposti a trattamento di inertizzazione presso impianti che utilizzano le migliori tecnologie disponibili per la gestione di tali rifiuti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

15.3.6 Gestione dei resti dei beni di interesse architettonico e recupero delle matrici storiche

I materiali di interesse architettonico, ove possibile, devono essere selezionati e separati all'origine, secondo le disposizioni delle strutture del Ministero della Cultura territorialmente competenti, che ne individuano anche il luogo di destinazione, al fine di preservarli e garantirne la conservazione. Per facilitare queste operazioni, come avvenuto nel caso degli ultimi eventi calamitosi, con ordinanza di protezione civile è stato disposto che i resti dei beni di interesse architettonico, artistico e storico, dei beni ed effetti di valore anche simbolico, i coppi, i mattoni, le ceramiche, le pietre con valenza di cultura locale, il legno lavorato, i metalli lavorati, non costituiscono rifiuto.

In caso di edifici storici anche in fase di ricostruzione occorre fare la valutazione del materiale da demolire o recuperare effettuando preliminarmente una campagna di analisi conoscitiva dell'edificio e dei materiali costitutivi per determinarne, tipologia, epoca e stato di conservazione. Occorre assicurare attraverso la corretta rimozione e gestione dei materiali derivanti dall'evento calamitoso, la possibilità di recuperare le originali matrici storico-culturali degli edifici e delle aree interessate.

Il Piano potrà prevedere le modalità con cui potrà avvenire la preservazione degli elementi di interesse architettonico e cultura anche sentito il Ministero della Cultura.

15.3.7 Demolizioni selettive, valorizzazione e utilizzo del materiale recuperato

Per ridurre drasticamente le conseguenze sfavorevoli relative ai rifiuti dai crolli e dalle demolizione e per attivare percorsi virtuosi occorre, ove possibile, demolire in modo selettivo, raggruppare e movimentare i rifiuti separati per tipologie, avviare ogni frazione al recupero più idoneo o allo smaltimento corretto, far funzionare in maniera efficiente gli impianti di trattamento per ottenere riciclati di qualità utilizzando quanto più possibile materiali recuperati e riciclati per realizzare le nuove costruzioni o altri interventi.

In particolare, per quanto riguarda la frazione di rifiuti inerti, occorre immaginare preventivamente eventuali utilizzi visto che, come rilevato nelle precedenti esperienze, essa risulta la più rilevante tra le differenti frazioni merceologiche presenti nelle macerie, in quanto rappresenta circa il 98% in peso delle diverse tipologie presenti mediamente.

La definizione del ciclo di lavorazione e della frazione inerte, da estrarre dalle macerie già a terra, a valle della cernita e selezione, delle altre frazioni recuperabili e dei rifiuti non recuperabili, diventa presupposto essenziale per una ottimale gestione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Piano dovrà prevedere indicazioni per la migliore gestione delle macerie derivanti dai crolli e dalle demolizioni di edifici ed infrastrutture, al fine di privilegiare per la ricostruzione l'uso dei materiali derivanti dal recupero delle macerie, con particolare riferimento all'utilizzo degli inerti per rilevati e sottofondi stradali, ripristini ambientali, allo scopo di ridurre l'impiego di risorse non rinnovabili, di ridurre lo smaltimento in discarica. Tali attività in ogni caso dovranno essere effettuate nel rispetto di tutte le norme vigenti (come la compatibilità con le caratteristiche chimico fisiche, idrogeologiche e geomorfologiche dell'area da recuperare), e sottoposte comunque alle relative procedure autorizzative di cui alla Parte IV del TUA e della ulteriore normativa applicabile, da parte delle Autorità competenti.
Si rammenta, a tale proposito, che è in corso di revisione il DM 152/2022 al fine di ampliare il più possibile le ipotesi di recupero degli inerti da costruzione e demolizione e che potrà essere applicato al caso di specie, ove ne ricorrano tutti i requisiti.
Le modifiche apportate al comma 6-quinqies dall'art. 205 del D. Lgs. n. 152/2006 ("misure per incrementare la raccolta differenziata"), promuovono, previa consultazione con le associazioni di categoria, la demolizione selettiva, onde consentire la rimozione e il trattamento sicuro delle sostanze pericolose e facilitare così il riutilizzo e il riciclaggio di alta qualità, di quanto residua dalle attività di costruzione e demolizione tramite la rimozione selettiva dei materiali, nonché garantire l'istituzione di sistemi di selezione dei rifiuti da costruzione e demolizione almeno per legno, frazioni minerali (cemento, mattoni, piastrelle e ceramica, pietre), metalli, vetro, plastica e gesso.
Specialmente alla fine della gestione emergenziale e nelle fasi di ricostruzione, laddove è prevista la demolizione in tutto o in parte dell'esistente (edifici lesionati e non più agibili) occorre quindi, ove possibile, promuove questo tipo di demolizione.
Con la locuzione "demolizione selettiva", come noto, si intendono una serie di tecniche di decostruzione programmata che vanno dalla rimozione localizzata di parti di manufatti edili, alla modifica strutturale e taglio di strutture in materiali compatti quali cemento armato, pietra e laterizio, alla demolizione localizzata o totale di manufatti complessi in qualsiasi materiale, agli interventi necessari per il rinforzo strutturale delle opere. La demolizione selettiva può essere orientata alla separazione di elementi riusabili da elementi non riusabili e all'allontanamento dai rifiuti da demolizione di sostanze inquinanti.
Si tratta di attività a forte carattere specialistico, che si avvale di attrezzature complesse e necessita di professionalità con un elevato grado di competenza.
I Criteri Ambientali Minimi (CAM) per l'affidamento dei servizi di progettazione e dei lavori per gli interventi edilizi come disciplinati dal Codice dei Contratti Pubblici prevedono, tra le specifiche tecniche progettuali relative al cantiere, l'utilizzo della progettazione della

fonte: http://burc.regione.campania.it

demolizione selettiva. Il progetto deve prevedere che, almeno il 70% in peso dei rifiuti non pericolosi generati in cantiere, ed escludendo gli scavi, venga avviato a operazioni di preparazione per il riutilizzo, riciclaggio o altre operazioni di recupero.

È possibile considerare:

- interventi di demolizione di tipo selettivo che tengano conto delle diverse tipologie di materiale, al fine di favorire il trattamento specifico dei cumuli preparati, massimizzando il recupero delle macerie e riducendo i costi di intervento;
- la limitazione del volume dei rifiuti, recuperando i materiali che possono essere utilmente impiegati come nuova materia prima da mettere a disposizione per la ricostruzione conseguente ai danni causati dall'evento sismico ovvero venduti qualora non utilizzati, per finanziare con il ricavato della loro vendita il Comune da cui provengono tali materiali.

La demolizione selettiva si attua attraverso:

- verifiche pre-demolizione;
- piani di gestione dei rifiuti di cantiere.

La demolizione selettiva include le seguenti attività:

a. valutazione delle caratteristiche dell'edificio;
b. individuazione e valutazione dei rischi connessi a eventuali rifiuti pericolosi e alle emissioni che possono sorgere durante la demolizione;
c. stima delle quantità di rifiuti che saranno prodotti con ripartizione tra le diverse frazioni di materiale;
d. stima della percentuale di rifiuti da avviare a preparazione per il riutilizzo e a riciclo, rispetto al totale dei rifiuti prodotti, sulla base dei sistemi di selezione proposti per il processo di demolizione;

Alla luce di tale stima, il progetto comprende le valutazioni e le previsioni riguardo a:

- rimozione dei rifiuti, materiali o componenti pericolosi;
- rimozione dei rifiuti, materiali o componenti riutilizzabili, riciclabili e recuperabili.

Il progetto di demolizione può essere redatto, tra le varie opzioni, in conformità con la norma UNI/PdR 75 "Decostruzione selettiva - Metodologia per la decostruzione selettiva e il recupero dei rifiuti in un'ottica di economia circolare".

In particolare, dalle frazioni minerali (cemento, mattoni, piastrelle e ceramica, pietre), provenienti dai manufatti sottoposti a demolizione selettiva, si possono ricavare gli aggregati recuperati. Infatti, proprio dai manufatti demoliti provengono, in via preferenziale, i rifiuti ammessi alla produzione di aggregati recuperati, nel rispetto dei criteri specifici stabiliti dal regolamento (D.M. 27 settembre 2022, n. 152) che disciplina la cessazione della

fonte: http://burc.regione.campania.it

qualifica di rifiuto dei rifiuti inerti da costruzione e demolizione e di altri rifiuti inerti di origine minerale, ai sensi dell'articolo 184-ter, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152. Come meglio specificato, all'art. 3 del citato regolamento: "ai fini dell'articolo 1 e ai sensi dell'articolo 184 -ter del decreto legislativo n. 152 del 2006, i rifiuti inerti dalle attività di costruzione e demolizione e gli altri rifiuti inerti di origine minerale, come definiti ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettere a) e b), del presente regolamento, cessano di essere qualificati come rifiuti e sono qualificati come aggregato recuperato se l'aggregato recuperato è conforme ai criteri di cui all'Allegato 1". Il produttore di aggregato recuperato applicherà un sistema di gestione della qualità secondo la norma UNI EN ISO 9001 certificato da un'organizzazione accreditata ai sensi della normativa vigente, atto a dimostrare il rispetto dei criteri di cui al presente regolamento. Nel citato allegato 1 sono elencati i rifiuti ammessi per la produzione di aggregato recuperato (nella tabella 1), sono descritte le verifiche sui rifiuti in ingresso, descritto il processo di lavorazione minimo e deposito presso il produttore e requisiti e controlli sul materiale recuperato e le norme a cui far riferimento per i test di cessione e le norme tecniche per l'utilizzo dell'aggregato recuperato.

15.3.8 Valutazione della vulnerabilità degli edifici, infrastrutture e beni architettonici

La vulnerabilità degli edifici dipende dalle tecniche costruttive, dai materiali utilizzati, dall'età degli edifici anche in relazione alla vigenza, all'epoca della loro costruzione, della normativa antisismica e dei suoi eventuali aggiornamenti. Nella redazione del piano anche la vulnerabilità del patrimonio edilizio dovrebbe essere tenuta in considerazione (contenuto opzionale).

Si riportano alcune considerazioni utili nel caso in cui si vogliano avviare o implementare studi sulla vulnerabilità sismica del patrimonio dalla quale potrebbero discendere dati utili per una rapida quantificazione delle macerie e dei materiali derivanti dal crollo e dalla demolizione, a sisma avvenuto.

La valutazione dovrebbe basarsi, come già detto, sulla probabilità del verificarsi di un evento sismico e sulla vulnerabilità degli edifici, le infrastrutture e i beni architettonici.

Tale valutazione dovrebbe tenere conto di una stima di massima dei materiali contenuti nei corpi edilizi ed infrastrutturali, in termini qualitativi e quantitativi. La stima potrà essere effettuata analizzando il patrimonio edilizio locale, da suddividere in porzioni omogenee con riferimento alle diverse tipologie edilizie esistenti e - considerando l'epoca di costruzione – ipotizzandone sistemi costruttivi e relativi materiali. Sulla base di questa analisi, sarà

fonte: http://burc.regione.campania.it

possibile effettuare una stima di massima dello stock dei materiali basandosi su edifici tipo di riferimento. Questa valutazione potrà essere supportata dalla consultazione di sistemi informativi territoriali (SIT/GIS) disponibili su scala regionale, utili alla mappatura del patrimonio edilizio, e facilitata dal ricorso ad informazioni sulle caratteristiche dimensionali, costruttive e materiche sugli edifici presenti in archivi storici o catastali, oppure su fonti documentali e letteratura scientifica relative ad eventi sismici o ad attività di demolizione.
La quantificazione e qualificazione degli stock di materiali contenuti nel patrimonio edilizio può costituire un contenuto informativo utile non solo nel caso di eventi sismici, ma anche per la migliore gestione delle dinamiche di trasformazione del patrimonio edilizio (interventi di riqualificazione, ristrutturazione, demolizione) al fine di favorire e potenzialmente pianificare il riuso e/o riciclo di materiali e componenti recuperati nel settore delle costruzioni e infrastrutture, in ottica di economia circolare. In Europa alcuni paesi hanno realizzato questi inventari, tra cui ad es. l'Austria e la Germania.
La valutazione potrebbe contenere anche diversi scenari di rischio, in funzione dei diversi contesti territoriali, ipotizzando eventi sismici di diversa intensità.

15.3.9 Ricognizione degli impianti di recupero e smaltimento

Fondamentale ai fini della gestione dei materiali derivanti dal crollo e dalla demolizione di edifici ed infrastrutture a seguito di un evento sismico è l'individuazione degli impianti di recupero e smaltimento o smaltimento autorizzati, che tenga conto anche della capacità nominale autorizzata e capacità tecnica dell'impianto.
La ricognizione della capacità impiantistica dovrebbe considerare impianti idonei al trattamento di tutte le tipologie di rifiuti identificate ai sensi del paragrafo precedente, tenendo presente che sulla scorta dei dati relativi ai rifiuti prodotti in precedenti eventi sismici circa il 98% dei rifiuti prodotti sono inerti.
Frequentemente, a seguito di un evento sismico, sono stati autorizzati in deroga, limitatamente alla fase emergenziale, aumenti di quantitativi e/o tipologie di rifiuti conferibili presso impianti autorizzati, previa verifica istruttoria semplificata dell'idoneità e compatibilità dell'impianto, senza che ciò determini modifica e/o integrazione automatica delle Autorizzazioni vigenti degli impianti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

15.4 Monitoraggio e aggiornamento delle informazioni contenute nel Piano

L'utilità di un piano di gestione delle macerie e dei materiali derivanti dal crollo e dalla demolizione di edifici ed infrastrutture a seguito di un evento sismico risiede nella rapida reperibilità delle informazioni utili alla gestione e al superamento dell'emergenza.
Le modalità operative, le tecniche, e le forme di trattamento e stoccaggio possono variare nel tempo. Il piano di gestione deve essere adeguato in modo da riflettere queste variazioni. Anche la normativa e gli strumenti emergenziali possono cambiare, e anche queste variazioni devono essere recepite all'interno di un piano di gestione delle macerie.
I contatti, la disponibilità dei siti, i quantitativi disponibili per lo stoccaggio dovrebbero essere sempre puntuali, in modo da poter assicurare una rapida risposta al verificarsi dell'emergenza. Occorrerà prevedere la verifica nei Piani di protezione civile comunale dell'individuazione dei siti di deposito temporaneo delle macerie secondo i criteri elencati, trovando soluzioni operative per consentire, nel rispetto della normativa sulla privacy, comunque l'immediato contatto in fase emergenziale con i vari soggetti responsabili, anche utilizzando un database o altri strumenti per un rapido aggiornamento delle informazioni.
A tal fine, occorre garantire che le informazioni contenute nel piano siano mantenute aggiornate. Si rende necessario, pertanto, definire un sistema di verifica e aggiornamento periodico delle informazioni, che consideri:

- Recepimento degli indirizzi nazionali in materia di gestione rifiuti;
- Cambiamenti nel patrimonio edilizio e infrastrutturale (e relativi cambiamenti nei flussi di rifiuti attesi);
- Acquisizione di buone pratiche da altre regioni;
- Individuazione e superamento di eventuali carenze nel piano;
- Adeguata comunicazione e conoscenza da parte di tutti gli stakeholder;
- Aggiornamenti sulla capacità degli impianti di trattamento rifiuti;
- Verifica della disponibilità dei siti di deposito temporaneo pre-identificati;
- Innovazioni nelle possibilità di trattamento o riutilizzo dei materiali/rifiuti;
- Aggiornamento dei soggetti di riferimento dei siti e dei relativi contatti.

L'aggiornamento dovrebbe coinvolgere tutti i soggetti interessati dalle disposizioni del Piano. Tutte le informazioni sensibili devono essere gestite nel rispetto della normativa sulla privacy. È possibile svolgere, in coordinamento con la Protezione Civile, delle esercitazioni volte a verificare che le informazioni e le indicazioni contenute nei piani siano sufficienti e aggiornate. Modalità e tempi per l'aggiornamento saranno definiti anche in relazione ai tempi di aggiornamento del Piano di gestione dei rifiuti al quale il piano in argomento accede.

fonte: http://burc.regione.campania.it

16 CAMPAGNE DI SENSIBILIZZAZIONE E INFORMAZIONE

La strategia di gestione dei rifiuti delineata nel presente Piano, l'attuazione delle previsioni effettuate in merito al raggiungimento degli obiettivi di legge e di Piano sono fortemente dipendenti dal livello di attenzione con cui i produttori conferiranno i loro rifiuti al servizio pubblico, avviandone, di fatto, la gestione. Il successo della strategia di Piano passa attraverso una pianificazione d'ambito coerente con quella sovraordinata, nonché attraverso il comportamento corretto dei cittadini.

Tale approccio è delineato anche nel Piano Nazionale di Gestione dei Rifiuti che rappresenta come il presupposto per una gestione sostenibile dei rifiuti sia la consapevolezza diffusa delle complessità delle politiche e lo sforzo comune di formazione, comunicazione ed educazione nella direzione dell'uso efficiente delle risorse in un'ottica di economia circolare.

A tal fine, la Regione Campania intende promuovere una serie di azioni di sensibilizzazione, formazione e informazione per garantire la più ampia condivisione dei contenuti del Piano e la più ampia partecipazione degli utenti del servizio di gestione, di cui il presente aggiornamento di Piano definisce la cornice.

La comunicazione dovrà essere impostata secondo logiche che privilegiano la chiarezza, la continuità, l'efficacia relativa, in un'ottica di medio e lungo periodo. Dovendo essere rivolta al target più vasto possibile, occorrerà individuare gruppi target, così da rendere il trasferimento del messaggio quanto più efficace possibile. A tal riguardo, si evidenzia come i soggetti target del Piano Nazionale di Comunicazione e Conoscenza Ambientale in tema di rifiuti e di economia circolare sono non soltanto coloro che fanno parte del sistema della gestione, ma anche gli attori coinvolti nel ciclo della produzione e del consumo (studenti e personale scolastico, consumatori, imprese, Pubblica Amministrazione, Università …).

Per garantire, dunque, la massima efficacia, l'attività di comunicazione dovrà essere condotta in maniera integrata, includendo azioni di:

- informazione, volte a fornire all'audience un insieme organizzato di dati, notizie, attività e riferimenti (norme) relativi ad un determinato scenario;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- sensibilizzazione, al fine di richiamare l'attenzione su aspetti dello scenario che necessitano di entrare a far parte della cultura degli utenti per orientarne atteggiamenti e abitudini;
- educazione. Quest'ultima tipologia di azioni comunicative, lungi dall'essere la mera acquisizione e assimilazione di un insieme organizzato di informazioni, mira a coinvolgere tanto la sfera cognitiva quanto quella emotiva per costruire una "cultura" di base su uno specifico tema.

I temi principali delle campagne di comunicazione che la Regione Campania intende promuovere riguarderanno, prioritariamente gli aspetti chiave della strategia di Piano. In particolare, attesa la volontà di attuare le previsioni di Piano in coerenza con le tempistiche indicate e di raggiungere il soddisfacimento degli obiettivi di legge in materia di prevenzione, raccolta differenziata, recupero e riciclaggio, le campagne in argomento riguarderanno:

- la riduzione della produzione di rifiuti, in attuazione dei principi dell'economia circolare;
- la raccolta differenziata, al fine di rappresentare l'importanza di una corretta selezione alla fonte ai fini del recupero e per la minimizzazione del ricorso allo smaltimento;
- il recupero e il riciclaggio, anche allo scopo di rassicurare gli utenti sulla certezza del riciclo dei rifiuti correttamente separati alla fonte per frazione merceologica. A tal fine, potrebbe essere utile informare circa gli impianti di destinazione dei rifiuti, rappresentando i vantaggi ambientali ed economici del recupero rispetto allo smaltimento.

Accanto alle attività di comunicazione rivolti agli utenti, un ruolo fondamentale nell'accrescere la cultura ambientale è ricoperto dall'educazione di bambini e ragazzi mediante azioni di informazione e sensibilizzazione nelle scuole.

fonte: http://burc.regione.campania.it

PARTE QUINTA:

MONITORAGGIO

fonte: http://burc.regione.campania.it

INDICE GENERALE

INDICE GENERALE XXI
INDICE DELLE TABELLE XXII
17 MONITORAGGIO DELLE AZIONI DI PIANO 291
17.1 DESCRIZIONE DEGLI INDICATORI 291
17.2 LA RETE REGIONALE DI MONITORAGGIO 297

fonte: http://burc.regione.campania.it

INDICE DELLE TABELLE

TABELLA 17.1 – INDICATORI PER IL MONITORAGGIO DI PIANO 294

fonte: http://burc.regione.campania.it

17 MONITORAGGIO DELLE AZIONI DI PIANO

17.1 Descrizione degli indicatori

Il monitoraggio è lo strumento di verifica dell'efficace attuazione del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Urbani. Obiettivo del monitoraggio è verificare, durante il periodo di vigenza del Piano, la realizzazione e gli effetti delle azioni previste dal Piano, nonché valutarne l'efficacia, in riferimento al grado di raggiungimento degli obiettivi, così da individuare in maniera tempestiva eventuali criticità e scostamenti dalla strategia prefissata per porre in essere le opportune azioni migliorative oppure correttive.

Il sistema di monitoraggio si basa sul popolamento periodico di set di indicatori predefiniti, selezionati in base ai seguenti criteri:

- pertinenza, attinenza alle tematiche proposte negli obiettivi del Piano e alle azioni individuate per la sua realizzazione, coerenza con le realtà ambientali locali cui l'indicatore si riferisce;
- rappresentatività, cioè capacità di rappresentare in modo chiaro ed efficace le problematiche e restituire l'efficacia delle scelte;
- disponibilità da fonte accreditata di dati per il calcolo dell'indicatore, il suo aggiornamento e la valutazione delle sue evoluzioni temporali;
- chiarezza, per garantire la comprensione delle informazioni che sintetizza e la possibilità di comunicarle efficacemente anche ai non tecnici.

Il monitoraggio del Piano verrà effettuato dall'Osservatorio Regionale sulla Gestione dei Rifiuti (O.R.G.R.), istituito dall'art. 21 della L. R. n. 14 del 26.05.2016. Ai sensi di tale norma, l'O.R.G.R. ha tra i suoi compiti istituzionali:

- l'approfondimento e l'elaborazione dei dati statistici e conoscitivi in materia di raccolta, gestione, trasformazione e utilizzo dei rifiuti;
- la verifica dello stato di attuazione degli obiettivi di raccolta differenziata e delle realizzazioni impiantistiche previste dalla legislazione vigente e dal piano regionale dei rifiuti;
- il monitoraggio dell'andamento della produzione, raccolta, recupero e smaltimento delle varie tipologie di rifiuto in atto nel territorio regionale, compresi i costi relativi.

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'attività di monitoraggio del Piano si sostanzierà nella redazione di report annuali, durante il periodo di validità del Piano stesso, attraverso la predisposizione della "Relazione annuale sullo stato di attuazione del Piano", che sarà pubblicato sul sito istituzionale della Regione Campania.

Gli indicatori utilizzati per il monitoraggio del Piano si integrano con quelli necessari a monitorare e controllare la sostenibilità ambientale, ovvero gli effetti ambientali derivanti dall'attuazione del Piano stesso, per eseguire una misurazione e valutazione della sostenibilità ambientale delle azioni di Piano rispetto ad altre componenti ambientali (aria, acqua, biodiversità …), così come previsto dalla Direttiva 42/2001/CE e dalla normativa nazionale, nonché in coerenza con le raccomandazioni di cui al D.D. 75 del 27.03.2024, con cui l'Autorità competente ha ritenuto di non assoggettare a VAS il presente aggiornamento di Piano e di escluderlo dalla VIncA appropriata. Tra le suddette raccomandazioni figurano, infatti, i seguenti pareri, formulati in sede di consultazione ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 152/2006 e relativi al monitoraggio:

- parere (acquisito a PG n. 71507 del 08.02.2024), con cui ARPA Campania ha esplicitamente chiesto di "*prevedere l'attività di monitoraggio degli impatti sulle componenti ambientali e territoriali già prevista nell'ambito della procedura di VAS svolta nel corso del 2015/2016*".
- parere dell'ASL Napoli 1 (acquisito a PG n. 45215 del 26.01.2024) che ha ravvisato l'opportunità di "*un piano di monitoraggio con indicatori ambientali di riferimento da poter utilizzare nella fase di controllo del piano per la tutela delle matrici ambientali (Acqua, Aria)*",
- parere della UOD 50 06 07 (acquisito a PG n. 80666 del 14.02.2024) che ha indicato che "*Nel rispetto delle competenze e delle procedure decisionali che i soggetti deputati devono calibrare, anche e soprattutto, in funzione degli esiti delle azioni di monitoraggio ecosistemico, si devono pianificare, cadenzare e fissare adeguate azioni di monitoraggio in adeguati intervalli temporali soprattutto alla luce degli aggiornamenti delle misure di conservazione che la Regione Campania ha posto in essere con il "Progetto Straordinario per il superamento della messa in mora supplementare per l'infrazione comunitaria sulla mancata adozione delle misure di conservazione dei Siti Natura 2000*".

Inoltre, in coerenza con l'ulteriore raccomandazione di cui al D.D. 75/2024, il Piano di monitoraggio è stato, per quanto possibile adeguato alle indicazioni del documento "*Indirizzi operativi per il monitoraggio ambientali di piani e programmi*". Tale documento recita che "*Per disporre di informazioni oggettive in base alle quali svolgere la valutazione degli effetti*

fonte: http://burc.regione.campania.it

del Piano/Programma è necessario definire un set di indicatori che […] sia in grado di rappresentare lo stato di realizzazione delle azioni individuate dal Piano/Programma (indicatori di processo), di descrivere il contesto ambientale (indicatori di contesto) e di misurare il contributo alla variazione del contesto ambientale dovuto alle azioni del Piano/Programma (indicatori di contributo). […] Gli ***indicatori di processo*** *sono gli indicatori che descrivono ciò è stato realizzato su un territorio e sono la prima tipologia di indicatori da definire […] strettamente collegata alle azioni/interventi che il Piano/Programma intende realizzare. […] La selezione degli* ***indicatori di contesto*** *è strettamente collegata all'obiettivo di sostenibilità considerato per il quale si ipotizza che l'azione di piano generi un effetto*". Infine, tale documento individua l'**indicatore di contributo**, che "*misura l'effetto delle Azioni del Piano/Programma rispetto al contesto ambientale e rappresenta quanto le azioni del Piano/Programma contribuiscono, positivamente o negativamente, al raggiungimento dell'obiettivo di sviluppo sostenibile*".

La Tabella 17.1 riporta gli indicatori di monitoraggio individuati secondo l'approccio definito dal citato documento di indirizzo, considerando gli obiettivi della Strategia Regionale dello Sviluppo Sostenibile della Regione Campania.

In aggiunta agli indicatori riportati in Tabella, in considerazione del fatto che risulta opportuno verificare nel tempo il mantenimento delle condizioni assunte alla base della individuazione dei fabbisogni e, quindi, della pianificazione, viene previsto anche il popolamento dell'indicatore "*Composizione merceologica del rifiuto urbano*", i cui valori sono misurati e resi disponibili dai gestori degli impianti di trattamento dei rifiuti non differenziati.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tabella 17.1 – Indicatori per il monitoraggio di Piano

Obiettivo SRSvS	Obiettivo di Piano	Azione di Piano	Indicatore di processo	Indicatore di contesto	Indicatore di contributo	Valore obiettivo
Obiettivo 2 - Finalità. 2.1. Obiettivo 3- Finalità 3.3. Obiettivo 4- Finalità 4.5 e 4.8.	Riduzione della produzione di rifiuti	Misure di prevenzione della produzione dei rifiuti	n. di misure attuate	Produzione di rifiuti urbani in relazione al PIL [t/€/anno]	Variazione annua della produzione di rifiuti rispetto al 2010	Riduzione del 5% della produzione di RU per unità di PIL rispetto ai valori registrati nel 2010
				Produzione di rifiuti urbani per ATO, per frazione merceologica [t/anno]	Variazione annua della produzione di rifiuti rispetto al 2013 (anno di attuazione del Piano di Prevenzione)	Valori obiettivo di cui alla DGR n. 564 del 13.12.2013, Altri obiettivi specifici.
		Misure di prevenzione della produzione di rifiuti per frazione merceologica (incluse iniziative di dematerializzazione, digitalizzazione, contrasto all'abbandono di rifiuti nell'ambiente)	n. di misure attuate per frazione merceologica	Produzione di rifiuti urbani in relazione ai consumi delle famiglie [t/mln €/anno]	Variazione annua della produzione di rifiuti rispetto ai consumi delle famiglie	
				Produzione di rifiuti urbani per frazione merceologica per ATO [t/anno]	Variazione annua della produzione della frazione considerata dei rifiuti	
		Diffusione del compostaggio domestico/di prossimità per ATO	n. di compostiere installate per ATO	Quantità di rifiuti annua gestita mediante compostaggio domestico/di prossimità per ATO [t/anno]	Riduzione del fabbisogno di trattamento della frazione organica	
Obiettivo 2 - Finalità. 2.1. Obiettivo 4- Finalità 4.1 e 4.5.	Raggiungimento del 65% di raccolta differenziata	Misure di promozione della RD	n. di misure attuate per ATO	Quantità di rifiuti raccolta in maniera differenziata totale e per frazione merceologica e per ATO [t/anno]	Percentuale di RD per ATO e a livello regionale	Obiettivo di legge (RD totale=del 65%)
		Misure di promozione/Campagne di informazione in merito alla	n. di azioni attuate per ATO	n. di Comuni per ATO in cui è attiva la raccolta differenziata dei tessili	Variazione annua del numero di Comuni in cui è	Valori obiettivo di cui alla Direttiva 2008/98/CE,

fonte: http://burc.regione.campania.it

Obiettivo SRSvS	Obiettivo di Piano	Azione di Piano	Indicatore di processo	Indicatore di contesto	Indicatore di contributo	Valore obiettivo
		raccolta differenziata di specifiche tipologie di rifiuto (es. tessili, RUP, batterie, ingombranti, RAEE, …)			attiva la RD dei tessili	Direttiva 2012/19/UE, Art. 10 Dir. 2006/66/CE, …
Obiettivo 2 - Finalità. 2.1. Obiettivo 4- Finalità 4.5.	Incremento della qualità della RD	Misure di promozione/Campagne di informazione in merito alla raccolta differenziata	n. di azioni attuate per ATO	Rese di intercettazione annue delle singole frazioni merceologiche [t/anno]	Variazione percentuale delle rese di intercettazione per frazione merceologica	Valori obiettivo di Piano
				Quantità di scarti ai punti di raccolta rilevanti per il rifiuto campano, per frazione merceologica [t/anno]	Tasso di riciclaggio per le frazioni della raccolta differenziata	Obiettivi corrispondenti di legge
Obiettivo 2 - Finalità. 2.1. Obiettivo 4- Finalità 4.5.	Incremento della capacità di recupero della frazione organica secondo il principio di prossimità	Realizzazione di impianti di trattamento della frazione organica	n. di impianti operativi sul territorio regionale	Quantità di rifiuto organico trattato presso gli impianti regionali [t/anno]	Fabbisogno residuo annuo di trattamento [t/anno]	Tendenza al soddisfacimento del fabbisogno di trattamento presso impianti sul territorio regionale
Obiettivo 2 - Finalità. 2.1. Obiettivo 4- Finalità 4.1	Recupero energetico delle frazioni di rifiuto per le quali non è possibile alcun recupero di materia	Avvio a termovalorizzazione della frazione secca tritovagliata (FST)	Quantità annua di FST prodotta per ATO [t/anno]	Quantità annua di FST avviata a termovalorizzazione per ATO [t/anno]	Fabbisogno residuo di trattamento termico [t/anno]	Obiettivo di Piano
Obiettivo 2 - Finalità. 2.1. Obiettivo 4- Finalità 4.1 e 4.5.	Ridurre il conferimento in discarica di rifiuti biodegradabili (RUB)	Promuovere la RD dei RUB	Quantità annua di RUB prodotta e raccolta in maniera differenziata per ATO [t/anno]	Quantità di RUB residua e smaltita in discarica [t/anno]	Variazione percentuale dei RUB smaltiti in discarica	Obiettivo di Piano
Obiettivo 2 - Finalità. 2.1.	Divieto di conferimento in discarica del rifiuto	Strategia di Piano rivolta al recupero di energia e materia	Quantità di rifiuti prodotta e non avviata a recupero di materia/energia	Quantità di rifiuto indifferenziato tal quale smaltito in discarica [t/anno]	Differenza tra rifiuto indifferenziato prodotto e smaltito	Valore obiettivo= 0 ton/anno di rifiuti indifferenziati smaltiti tal quali

fonte: http://burc.regione.campania.it

Obiettivo SRSvS	Obiettivo di Piano	Azione di Piano	Indicatore di processo	Indicatore di contesto	Indicatore di contributo	Valore obiettivo
Obiettivo 4- Finalità 4.1 e 4.5.	indifferenziato tal quale				in discarica tal quale [t/anno]	
Obiettivo 2 - Finalità. 2.1. Obiettivo 4- Finalità 4.1 e 4.5.	Raggiungere autosufficienza a livello regionale nella gestione del rifiuto non differenziato	Rafforzare e ammodernare la rete impiantistica a servizio della gestione del rifiuto residuale	n. di interventi di ammodernamento finanziati e/o attuati	Quantità di rifiuto residuale gestita fuori Regione [t/anno]	Variazione annua percentuale della quantità di rifiuto residuale gestita fuori Regione	Valore obiettivo= 0 ton/anno di rifiuti indifferenziati gestiti fuori Regione.

Obiettivo 2 - Sviluppare un'economia prospera, competitiva, circolare e decarbonizzata

Finalità 2.1. *Promuovere lo sviluppo di vantaggi competitivi e l'inserimento nei mercati esteri delle imprese attraverso la trasformazione ecologica dei cicli di produzione, distribuzione e consumo, l'efficienza ed il risparmio energetico, il contenimento delle esternalità, così da preservare gli ecosistemi,* ***contenere l'uso delle risorse naturali e minimizzare i livelli di inquinamento***

Obiettivo 3 - Costruire territori e comunità sostenibili e coesi

Finalità 3.3. *Promuovere lo* ***sviluppo sostenibile*** *di sistemi territoriali integrati, definendo gli* ***interventi per l'ambiente****, il clima e l'energia* ***in modo complementare a quelli per la digitalizzazione, lo sviluppo, l'inclusione sociale e la cultura***

Obiettivo 4. - Governare le transizioni ecologiche, energetiche e climatiche

Finalità 4.1. Accelerare la transizione verso ***modelli energetici basati sulla produzione ed il consumo di energia da fonti rinnovabili***, sull'efficienza ed il risparmio energetico di edifici e imprese su reti di distribuzione intelligenti per migliorare la sicurezza dell'approvvigionamento ed assicurare prezzi dell'energia accessibili e competitivi

Finalità 4.5. Promuovere ***forme di economica circolare*** sostenendo la gestione dei rifiuti dei cicli di consumo e produzione fondata sulle raccolte differenziate insieme a sistemi produttivi che favoriscono l'utilizzo di materie prime secondarie e la restituzione al consumo dei prodotti a fine vita, rigenerati e ricondizionati così da ridurre il prelievo di risorse naturali, contenere la produzione di scarti e limitare la dipendenza da nuovi materiali

Finalità 4.8. Assicurare la ***tutela e lo sviluppo del sistema costiero***, delle spiagge e delle foci, promuovere la gestione integrata delle acque marine e di balneazione, conservare e valorizzare le aree di pregio naturalistico, ambientale e culturale e sostenere l'economia dei litorali, mantenendo le condizioni di stabilità fisica e dei valori naturalistici e ***contrastando*** i fenomeni di erosione, gli effetti dei cambiamenti climatici e ***l'inquinamento***.

fonte: http://burc.regione.campania.it

17.2 La rete regionale di monitoraggio

Come già rappresentato nel Capitolo 4 (cfr paragrafo 4.1), con DGR n. 667 del 07.11.2017, la Regione Campania ha introdotto l'applicativo O.R.So (Osservatorio Rifiuti Sovraregionale) quale sistema informatizzato unico per la trasmissione dei dati relativi al ciclo di gestione dei rifiuti. Sulla base di un apposito accordo di programma siglato nel 2022 gli amministratori di sistema a livello regionale sono l'Osservatorio Regionale sulla Gestione dei Rifiuti (O.R.G.R.) e la Sezione Regionale del Catasto Rifiuti di ARPAC.

Le informazioni necessarie al popolamento degli indicatori per il monitoraggio della attuazione del PRGRU saranno, dunque, disponibili in questo applicativo.

L'ORGR, in sintonia funzionale con gli altri soggetti istituzionali competenti al monitoraggio del ciclo dei rifiuti urbani e speciali in Campania (ISPRA, MATTM, ARPAC, etc.) e con il supporto della Sezione Regionale Catasto Rifiuti di ARPAC, dovrà:

a. approfondire l'elaborazione dei dati statistici e conoscitivi in materia di raccolta, gestione, trasformazione e utilizzo dei rifiuti mediante la costituzione e la gestione di una banca dati;
b. verificare lo stato di attuazione degli obiettivi di raccolta differenziata e delle realizzazioni impiantistiche previste dalla legislazione vigente e dal Piano regionale dei rifiuti;
c. provvedere a monitorare l'andamento della produzione, raccolta, recupero e smaltimento delle varie tipologie di rifiuti in atto nel territorio regionale, compresi i costi relativi, attraverso l'acquisizione di dati dagli EdA e dai soggetti gestori;
d. promuovere iniziative volte a garantire l'effettiva conoscenza delle caratteristiche quali quantitative dei rifiuti prodotti sul territorio regionale;
e. realizzare il censimento dei soggetti gestori dei servizi e dei relativi dati dimensionali, tecnici e finanziari di esercizio;
f. effettuare analisi dei modelli adottati dai soggetti gestori in materia di organizzazione, gestione, controllo e programmazione dei servizi e dei correlati livelli di qualità dell'erogazione e degli impianti;
g. provvedere ad analizzare e comparare le tariffe applicate dai soggetti gestori del servizio;
h. raccogliere i dati relativi a fenomeni e forme di penetrazione della criminalità organizzata nella gestione dei rifiuti accertati dalle competenti autorità;
i. segnalare ai soggetti cui spetta la vigilanza l'eventuale violazione in materia di diritti dei lavoratori o in tema di lavoro nero;

fonte: http://burc.regione.campania.it

j. proporre agli EdA la carta dei diritti e dei doveri dell'utente entro sessanta giorni successivi al suo insediamento;
k. organizzare e disciplinare un tavolo di partenariato per il diritto alla trasparenza e alla partecipazione dei processi decisionali relativi alla proposta di piano o programma a favore di portatori di interessi per consentire loro anche la formulazione di proposte ed osservazioni.

L'Osservatorio dovrà rappresentare un organismo di interfaccia fra i cittadini e le istituzioni al fine di fornire una trasparente e documentata informazione sulla gestione dei rifiuti, a tal fine dovrà realizzare programmi informativi e formativi, incontri e seminari per la massima divulgazione dei dati e la loro comprensione.

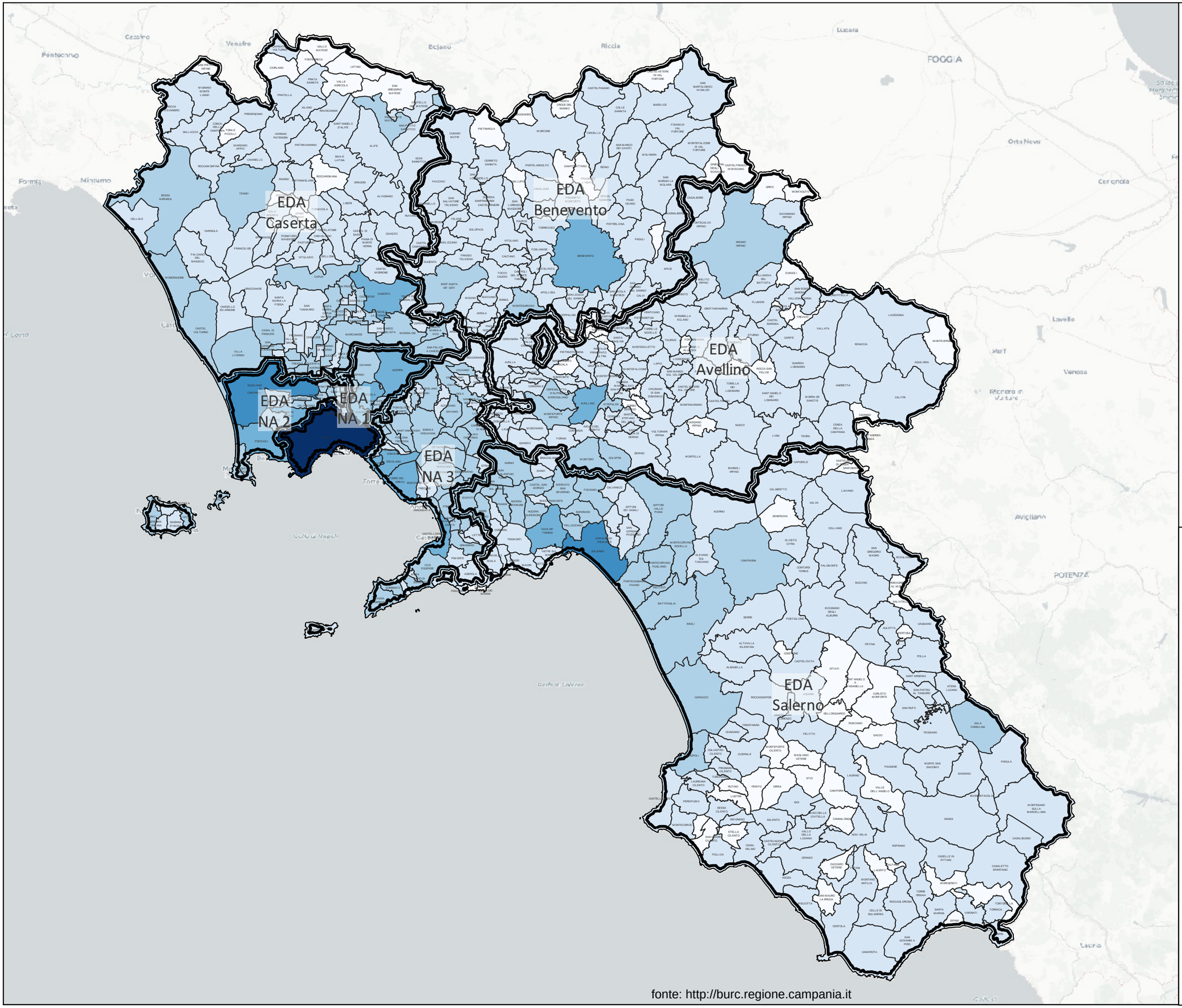
L'ORGR al fine del monitoraggio dello stato di attuazione del Piano Regionale, presenta annualmente al Consiglio regionale una relazione sulle attività svolte, anche in riferimento a quanto previsto dall'art. 9 comma 2 della L.R. n. 14/2016.

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il presente Aggiornamento del Piano Regionale per la Gestione dei Rifiuti Urbani della Campania è stato elaborato dal Consorzio Centro inter-Universitario per la previsione e prevenzione dei Grandi RIschi (C.U.G.RI.) tra l'Università degli Studi di Napoli "Federico II" e l'Università degli Studi di Salerno, posto sotto la vigilanza del Ministero dell'Università della Ricerca (MUR), nell'ambito del Gruppo Centrale di Coordinamento, entrambi individuati dalla competente Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti e per le Autorizzazioni Ambientali, con DD n. 294 del 18/10/2022.

fonte: http://burc.regione.campania.it



Legenda

Popolazione - Comuni Campania

- 0 - 1'000
- 1'000 - 10'000
- 10'000 - 50'000
- 50'000 - 100'000
- 100'000 - 300'000
- 500'000 - 1'000'000

REGIONE CAMPANIA

Assessorato all'Ambiente Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, Autorizzazioni Ambientali

Aggiornamento del Piano Regionale per la Gestione dei Rifiuti Urbani in Campania

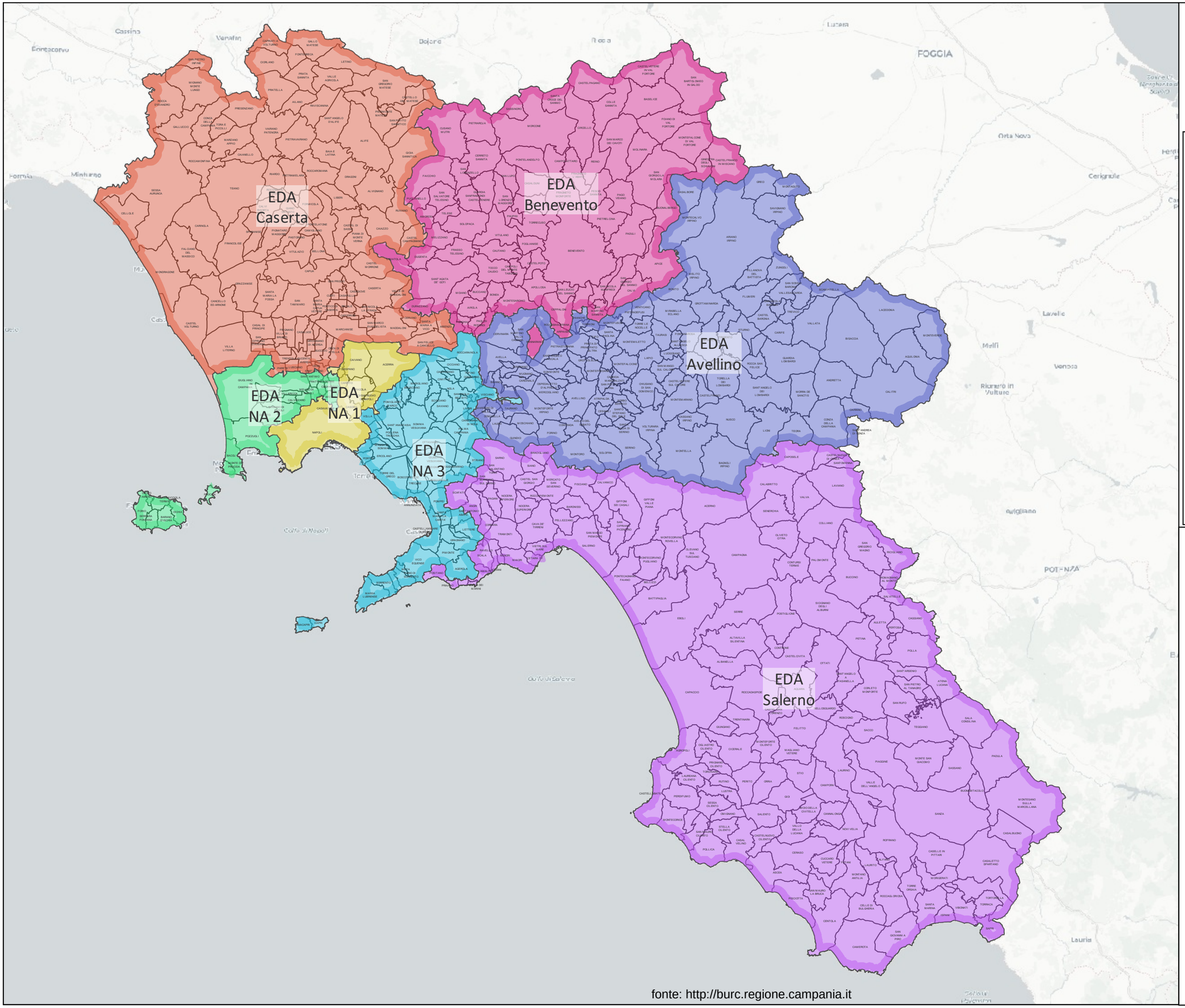
Elaborato:

EC01 - Distribuzione Popolazione per Comune, anno 2022

Giugno 2024

A cura del C.U.G.RI. e del Gruppo Centrale di Coordinamento individuati con D.D. n. 294 del 10/10/2022

fonte: http://burc.regione.campania.it



fonte: http://burc.regione.campania.it

0 15 30 km

Legenda

EDA

- Avellino
- Benevento
- Caserta
- NA 1
- NA 2
- NA 3
- Salerno
- Comuni Campania

REGIONE CAMPANIA

Assessorato all'Ambiente Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, Autorizzazioni Ambientali

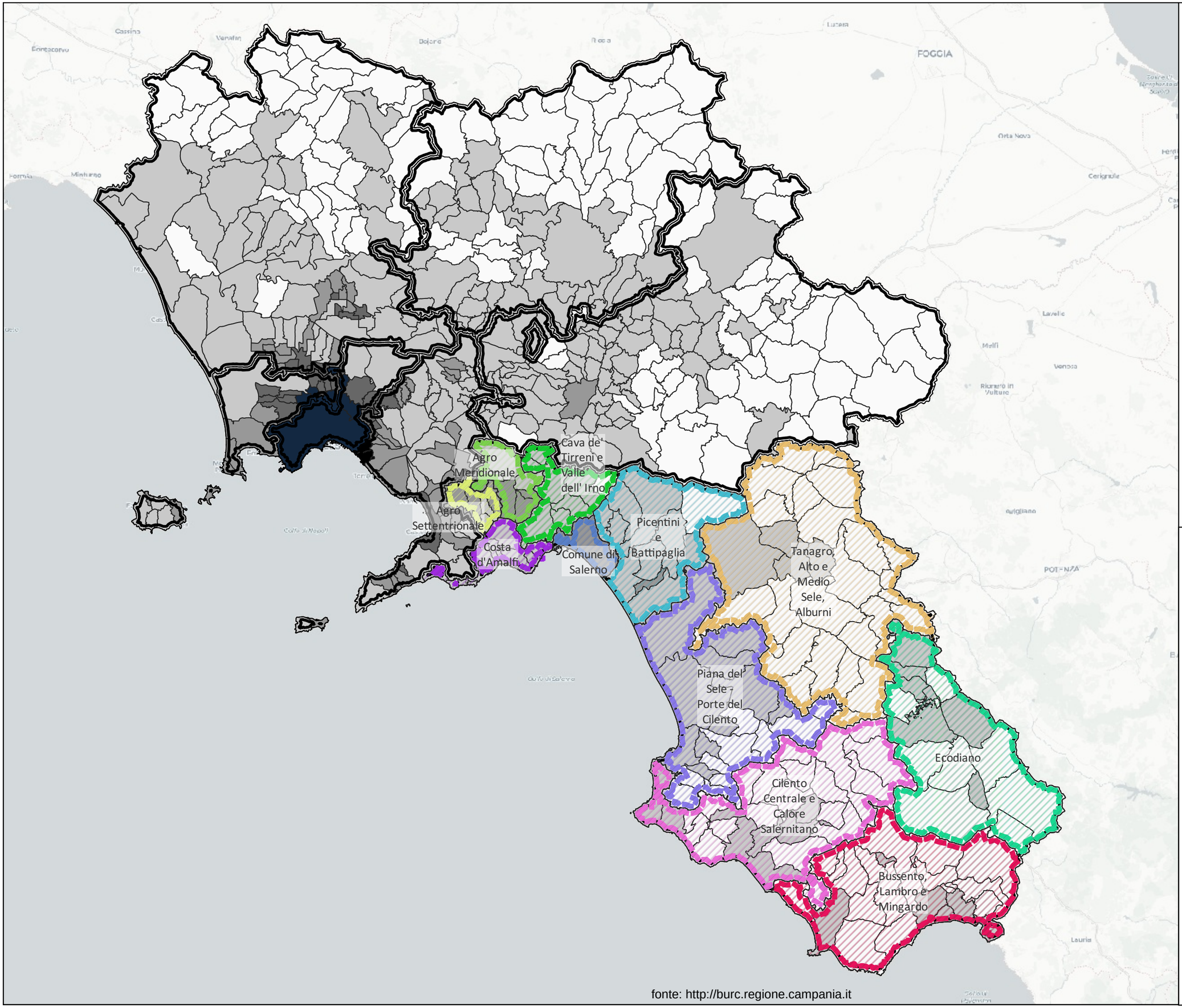
Aggiornamento del Piano Regionale per la Gestione dei Rifiuti Urbani in Campania

Elaborato:

EC02 - Delimitazione EDA

Giugno 2024

A cura del C.U.G.RI. e del Gruppo Centrale di Coordinamento individuati con D.D. n. 294 del 10/10/2022



fonte: http://burc.regione.campania.it

0 15 30 km

Legenda

Densità - Comuni Campania

- 0 - 100 ab/km²
- 100 - 1500 ab/km²
- 1500 - 3000 ab/km²
- 3000 - 6000 ab/km²
- 6000 - 10000 ab/km²
- 10000 - 15000 ab/km²

SAD

- Agro Meridionale
- Agro Settentrionale
- Bussento, Lambro e Mingardo
- Cava de' Tirreni e Valle dell' Irno
- Cilento Centrale e Calore Salernitano
- Comune di Salerno
- Costa d'Amalfi
- Ecodiano
- Piana del Sele - Porte del Cilento
- Picentini e Battipaglia
- Tanagro, Alto e Medio Sele, Alburni
- Limite EDA

REGIONE CAMPANIA

Assessorato all'Ambiente Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, Autorizzazioni Ambientali

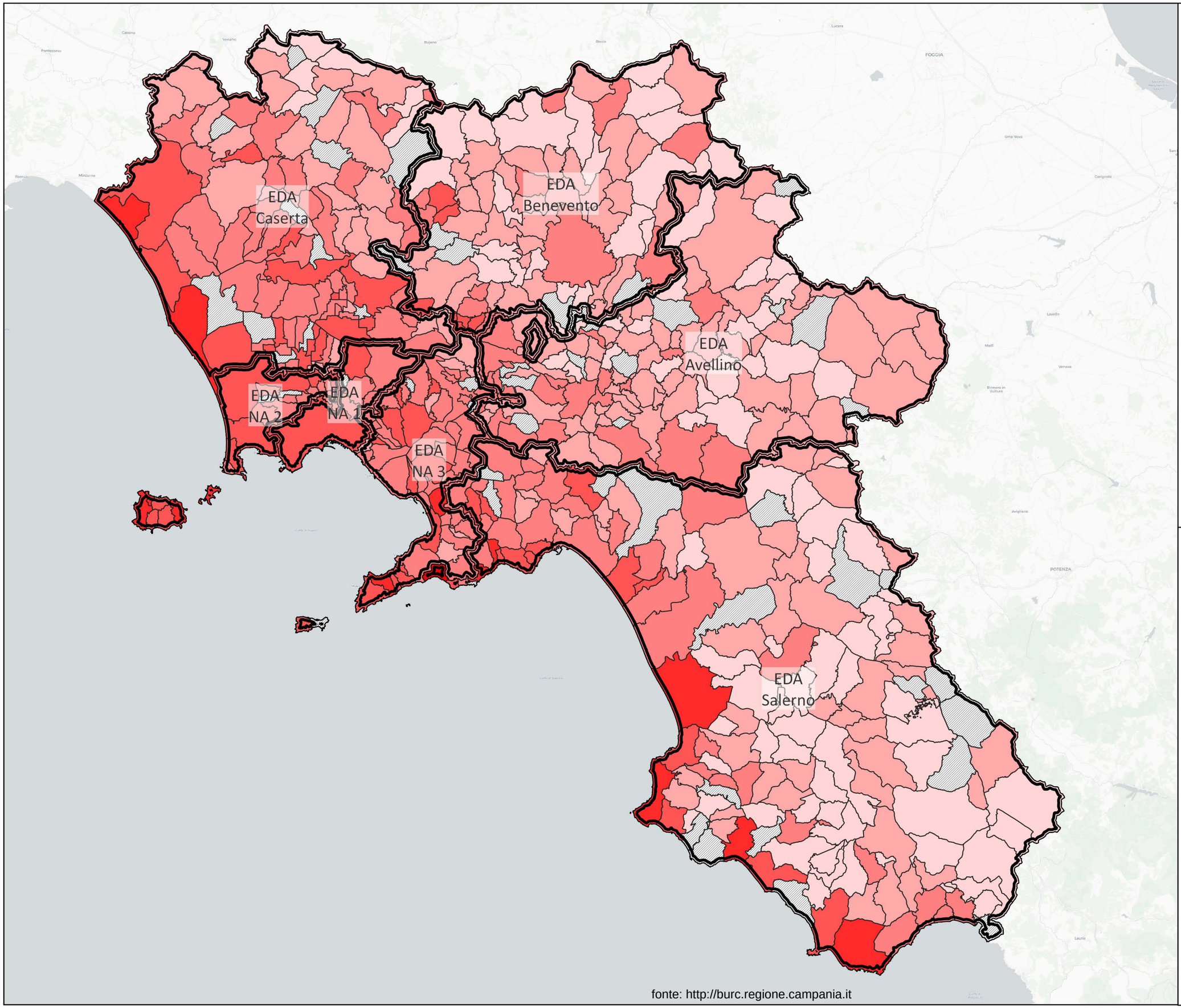
Aggiornamento del Piano Regionale per la Gestione dei Rifiuti Urbani in Campania

Elaborato:

EC03 - Suddivisione EDA in SAD con densità demografica

Giugno 2024

A cura del C.U.G.RI. e del Gruppo Centrale di Coordinamento individuati con D.D. n. 294 del 10/10/2022



0 15 30 km

Legenda

Limite EDA

Produzione RU pro capite [kg/anno]

- 0 - 300
- 300 - 400
- 400 - 500
- 500 - 600
- 600 - 900
- 900 - 1200
- Dato non certificato

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Assessorato all'Ambiente Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, Autorizzazioni Ambientali

Aggiornamento del Piano Regionale per la Gestione dei Rifiuti Urbani in Campania

Elaborato:

EC04 - Produzione pro-capite di rifiuti per Comune, anno 2022

Giugno 2024

A cura del C.U.G.RI. e del Gruppo Centrale di Coordinamento individuati con D.D. n. 294 del 10/10/2022

EDA Caserta

EDA Benevento

EDA NA 2

EDA NA 1

EDA NA 3

EDA Avellino

EDA Salerno

0 15 30 km

Legenda

Limite EDA

%RD

0 - 40

40 - 60

60 - 70

70 - 80

80 - 100

Dato non certificato

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Assessorato all'Ambiente Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, Autorizzazioni Ambientali

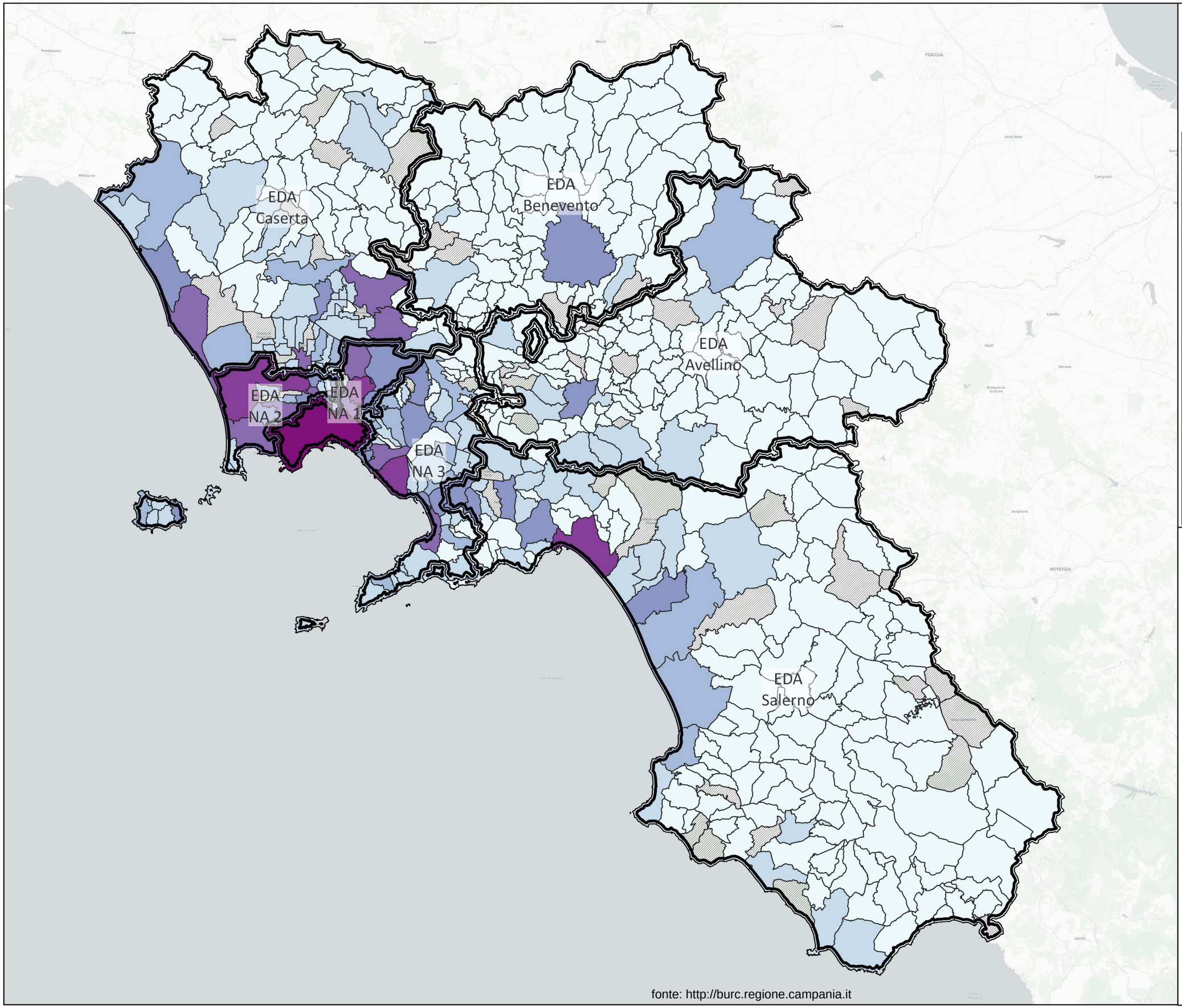
Aggiornamento del Piano Regionale per la Gestione dei Rifiuti Urbani in Campania

Elaborato:

EC05 - Raccolta differenziata percentuale per Comune, anno 2022

Giugno 2024

A cura del C.U.G.RI. e del Gruppo Centrale di Coordinamento individuati con D.D. n. 294 del 10/10/2022



0 15 30 km

Legenda

Limite EDA

Produzione di Rifiuti Residuali (Kg/anno)

- 0 - 1.000.000
- 1.000.000 - 3.200.000
- 3.200.000 - 6.000.000
- 6.000.000 - 10.400.000
- 10.400.000 - 17.600.000
- 17.600.000 - 27.000.000
- 27.000.000 - 308.900.000
- Dato non certificato

REGIONE CAMPANIA

Assessorato all'Ambiente Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, Autorizzazioni Ambientali

Aggiornamento del Piano Regionale per la Gestione dei Rifiuti Urbani in Campania

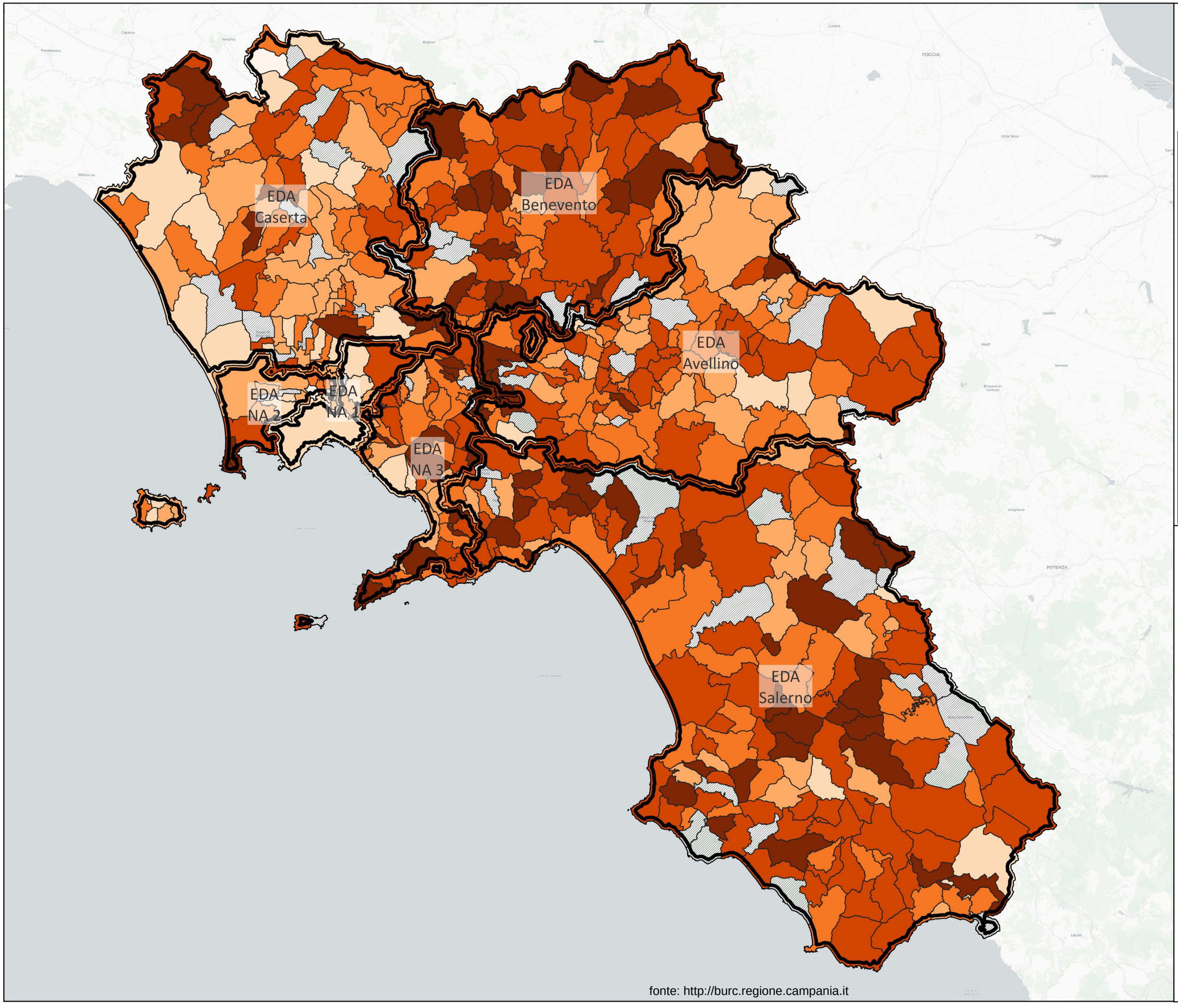
Elaborato:

EC06 - Produzione di rifiuti residuali da RD per Comune, anno 2022

Giugno 2024

A cura del C.U.G.RI. e del Gruppo Centrale di Coordinamento individuati con D.D. n. 294 del 10/10/2022

fonte: http://burc.regione.campania.it



REGIONE CAMPANIA

Assessorato all'Ambiente Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, Autorizzazioni Ambientali

Aggiornamento del Piano Regionale per la Gestione dei Rifiuti Urbani in Campania

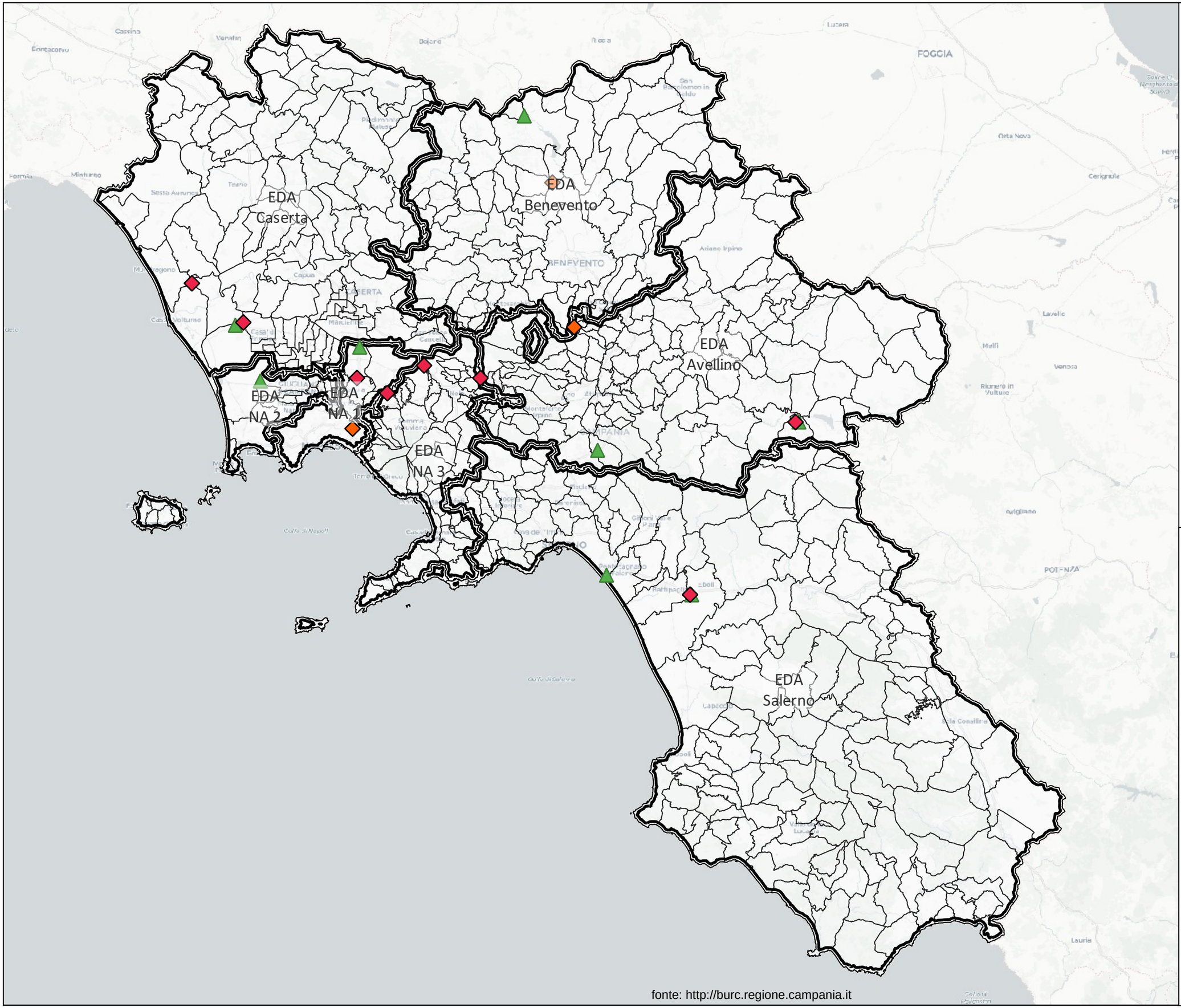
Elaborato:

EC07 - Tasso di Riciclaggio, anno 2022

Giugno 2024

A cura del C.U.G.RI. e del Gruppo Centrale di Coordinamento individuati con D.D. n. 294 del 10/10/2022

fonte: http://burc.regione.campania.it



0 15 30 km

Legenda

- Limite EDA
- Comuni Campania

Localizzazione degli Impianti Esistenti e Previsti di Trattamento della FORSU da RD, anno 2022

- Impianti esistenti

Impianti in costruzione

- Compostaggio
- Integrato
- Digestione Anaerobica
- Compostaggio

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Assessorato all'Ambiente Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, Autorizzazioni Ambientali

Aggiornamento del Piano Regionale per la Gestione dei Rifiuti Urbani in Campania

Elaborato:

EC08 - Localizzazione degli Impianti Esistenti e Previsti di Trattamento della FORSU da RD

Giugno 2024

A cura del C.U.G.RI. e del Gruppo Centrale di Coordinamento individuati con D.D. n. 294 del 10/10/2022

EDA Caserta

EDA Benevento

EDA Avellino

EDA NA 1

EDA NA 2

EDA NA 3

EDA Salerno

0 15 30 km

Legenda

- Limite EDA
- Comuni Campania

Impianti di Recupero CONAI [48]

- ACCIAIO [1]
- CARTA [14]
- CARTA - LEGNO [8]
- LEGNO [17]
- LEGNO - PLASTICA [2]
- PLASTICA [5]
- PLASTICA - ACCIAIO [1]

Fonte dati: sito CONAI (https://www.conai.org/)

REGIONE CAMPANIA

Assessorato all'Ambiente Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, Autorizzazioni Ambientali

Aggiornamento del Piano Regionale per la Gestione dei Rifiuti Urbani in Campania

Elaborato:

EC09 - Localizzazione degli impianti di Recupero Conai

Giugno 2024

A cura del C.U.G.RI. e del Gruppo Centrale di Coordinamento individuati con D.D. n. 294 del 10/10/2022

fonte: http://burc.regione.campania.it

EDA Caserta

EDA Benevento

EDA Avellino

EDA NA 1

EDA NA 2

EDA NA 3

EDA Salerno

0 15 30 km

Legenda

- Termovalorizzatore di Acerra
- Impianti TMB
- Limite EDA
- Comuni Campania

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Assessorato all'Ambiente Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, Autorizzazioni Ambientali

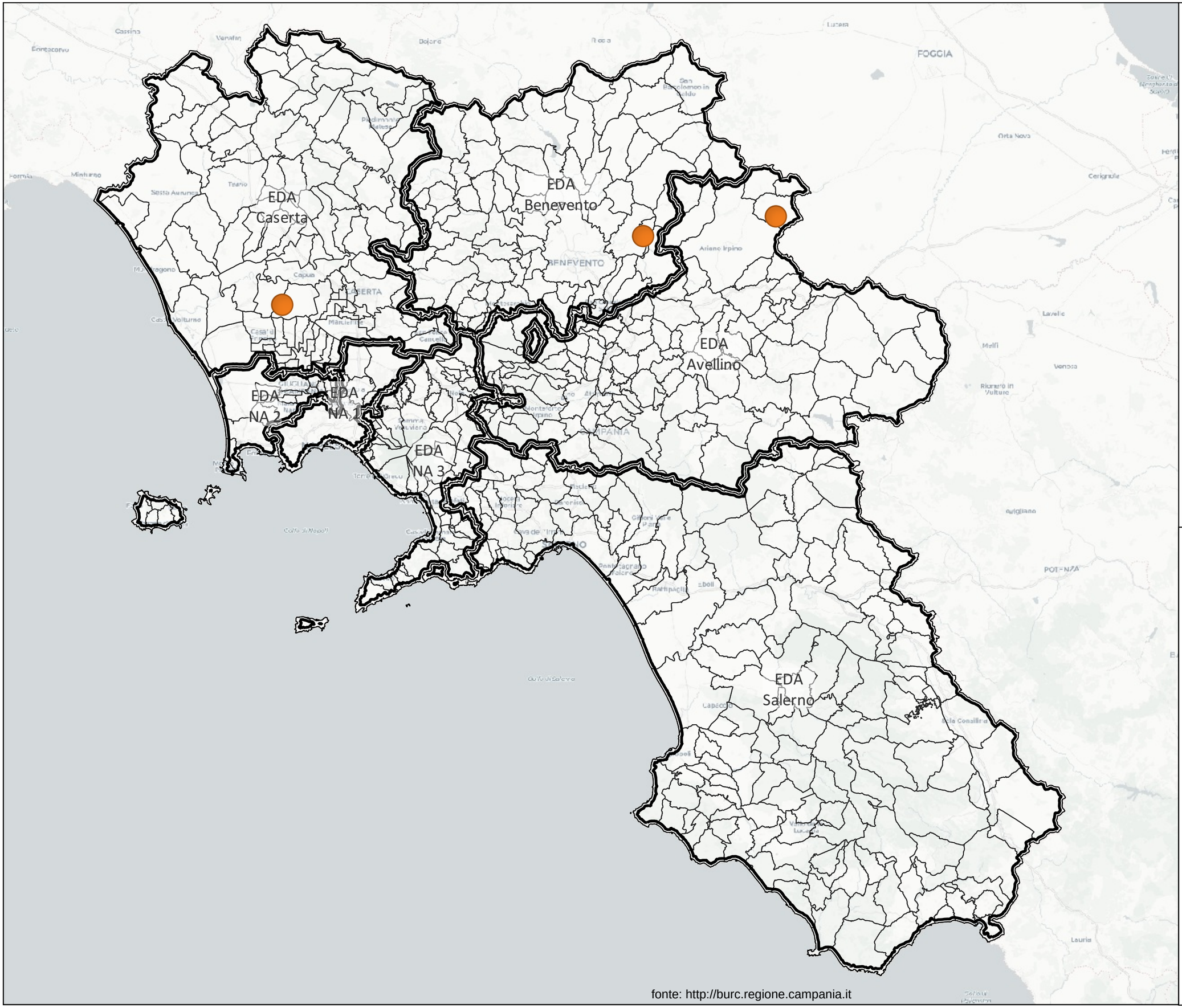
Aggiornamento del Piano Regionale per la Gestione dei Rifiuti Urbani in Campania

Elaborato:

EC10 - Localizzazione degli Impianti TMB e del Termovalorizzatore di Acerra

Giugno 2024

A cura del C.U.G.RI. e del Gruppo Centrale di Coordinamento individuati con D.D. n. 294 del 10/10/2022



fonte: http://burc.regione.campania.it

0 15 30 km

Legenda

12_Localizzazione degli Impianti di Discarica Controllata, anno 2022

- Discariche Controllate
- Limite EDA
- Comuni Campania

REGIONE CAMPANIA

Assessorato all'Ambiente Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, Autorizzazioni Ambientali

Aggiornamento del Piano Regionale per la Gestione dei Rifiuti Urbani in Campania

Elaborato:

EC11 - Localizzazione degli Impianti di Discarica Controllata

Giugno 2024

A cura del C.U.G.RI. e del Gruppo Centrale di Coordinamento individuati con D.D. n. 294 del 10/10/2022

Delibera della Giunta Regionale n. 378 del 25/07/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

Oggetto dell'Atto:

ADOZIONE DEL PIANO FAUNISTICO VENATORIO REGIONALE 2024-2029

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che:

a. l'articolo 10 della Legge 11 febbraio 1992, n. 157, recante "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio":
   a.1. al comma 1 stabilisce che "*tutto il territorio agro-silvo-pastorale nazionale è soggetto a pianificazione faunistico-venatoria finalizzata, per quanto attiene alle specie carnivore, alla conservazione delle effettive capacità riproduttive e al contenimento naturale di altre specie e, per quanto riguarda le altre specie, al conseguimento della densità ottimale e alla sua conservazione mediante la riqualificazione delle risorse ambientali e la regolamentazione del prelievo venatorio"*;
   a.2. al comma 3 stabilisce che "*il territorio agro-silvo-pastorale di ogni regione è destinato per una quota dal 20 al 30 per cento a protezione della fauna selvatica e che in dette percentuali sono compresi i territori ove sia comunque vietata l'attività venatoria, anche per effetto di altre leggi o disposizioni"*;
   a.3. al comma 4 dispone che il territorio di protezione previsto al menzionato comma 3 comprende le oasi di protezione, le zone di ripopolamento e cattura e i centri pubblici di riproduzione della fauna selvatica allo stato naturale;
b. al Titolo II della Parte II del D. Lgs n. 152 del 3 aprile 2006 sono dettate le disposizioni per lo svolgimento della Valutazione Ambientale Strategica a cui è sottoposta, fra l'altro, la Pianificazione Faunistico Venatoria Regionale;
c. la Legge Regionale 9 agosto 2012, n. 26, come modificata dalla Legge Regionale 6 settembre 2013, n. 12 al comma 5, dell'articolo 10, stabilisce che la Giunta regionale, con proprio atto, sentito il Comitato tecnico faunistico venatorio regionale (CTFVR), propone al Consiglio regionale il Piano faunistico che, ai sensi del successivo comma 6, è approvato dal Consiglio regionale previo parere della Commissione consiliare competente in materia;
d. la Legge Regionale 14 ottobre 2015, n. 14, recante "Disposizioni sul riordino delle funzioni amministrative non fondamentali delle province in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 e della legge 23 dicembre 2014, n. 190" ha, tra l'altro, riallocato alla Regione le attività non riconducibili alle funzioni fondamentali delle Province, tra cui quelle afferenti alla caccia;
e. il Piano Faunistico Venatorio rappresenta lo strumento di governo e pianificazione faunistico-venatoria quinquennale del territorio agro-silvo-pastorale regionale;
f. il Piano costituisce, il principale strumento di programmazione attraverso il quale la pubblica amministrazione definisce le proprie linee guida per quanto concerne le finalità e gli obiettivi di gestione della fauna selvatica omeoterma e la regolamentazione dell'attività venatoria nel medio periodo;
g. attraverso il Piano la Regione Campania realizza gli obiettivi della pianificazione faunistico venatoria, mediante:
   g.1 la destinazione differenziata del territorio;
   g.2 il conseguimento della densità ottimale della fauna e la sua conservazione attraverso la riqualificazione delle risorse ambientali;
   g.3 la regolamentazione del prelievo venatorio e, allo stesso tempo, il contenimento per le specie presenti in soprannumero attraverso la gestione consapevole e responsabile della risorsa fauna selvatica e lo sviluppo di una cultura venatoria basata sul coinvolgimento del cacciatore in una gestione di tipo conservativo e attivo che mira da una parte a preservare habitat naturali e popolazioni animali e dall'altro a prelevare risorse in maniera misurata e compatibile per un uso razionale ed ecocompatibile della risorsa fauna selvatica;
   g.4 la tutela delle specie in relazione ad esigenze ecologiche, scientifiche, culturali, ricreative, sanitarie, ma anche antropologiche;
h. con DGR n. 87 del 20 febbraio 2018, la Giunta Regionale della Campania ha istituito, presso l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno, l'Osservatorio Faunistico Venatorio Regionale e ha demandato alla Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali l'adozione dei provvedimenti necessari per dare attuazione a quanto previsto dal documento istitutivo dell'Osservatorio Faunistico Venatorio Regionale;
i. con DRD n. 386 del 13 ottobre 2022, la Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali ha approvato lo schema di "Accordo di collaborazione tra la Regione Campania e l'Istituto

fonte: http://burc.regione.campania.it

Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno, ai sensi dell'art. 15 della Legge 241/90 e ss.mm.ii., finalizzato alle attività in comune per la predisposizione del Piano Faunistico Venatorio Regionale";

PRESO ATTO dall'istruttoria dei competenti uffici regionali che:

a. l'Osservatorio Faunistico Venatorio Regionale ha trasmesso alla Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali in data 02/11/2023, con nota acquisita al prot. PG/2023/528853 del 03/11/2023, la proposta di Piano Faunistico Venatorio Regionale condivisa con gli uffici regionali;
b. nella seduta del 29 dicembre 2023 è stato sentito dall'Autorità procedente il CTFVR che ha espresso a maggioranza dei presenti la propria valutazione positiva sulla proposta di Piano predisposta dall'Osservatorio Faunistico Venatorio Regionale;
c. con istanza prot. reg. 623774 del 29.12.2023, la D.G. per le Politiche agricole, alimentari e forestali ha chiesto la Valutazione Ambientale Strategica (VAS) ai sensi degli artt. 13 e ss. del D. lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. integrata con la Valutazione di Incidenza Appropriata (VIncA) per il "Piano Faunistico Venatorio Regionale" e che all'istanza è stato assegnato il CUP 9828;
d. il territorio agro-silvo-pastorale (TASP) individuato dal Piano Faunistico Venatorio Regionale 2024-2029 è stato determinato:
    d.1 secondo le indicazioni previste nel "Documento orientativo sui criteri di omogeneità e congruenza per la pianificazione faunistico–venatoria", elaborato dall'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (I.S.P.R.A.), secondo cui il calcolo del TASP "deve essere effettuato sottraendo alla superficie territoriale complessiva (ST) le superfici faunisticamente improduttive in essa ricadenti (SI) e cioè le aree urbane o fortemente urbanizzate e quelle occupate da ferrovie, autostrade e strade nei tratti extraurbani";
    d.2 così come indicato nel parere I.S.P.R.A. n. 64331/2023, tenendo conto soltanto delle aree idonee ad ospitare e a mantenere popolazioni animali, non considerando le fasce di rispetto di infrastrutture quali autostrade e ferrovie;
    d.3 secondo quanto indicato nella sentenza del Consiglio di Stato di pronuncia della sez. VI – del 10.05.2010, n. 2789, ai sensi della quale "non necessariamente tutto il territorio destinato alla tutela faunistica deve rivestire le caratteristiche proprie delle «zone di protezione» e cioè di quelle aree che, secondo la definizione del comma 8 dell'art. 10, L. n. 157/1992 sono destinate al «rifugio, alla riproduzione e alla sosta della fauna selvatica»; detto territorio «comprende» sì queste ultime, (comma 4), ma resta affidato, per la ulteriore sua individuazione, alla pianificazione faunistico-venatoria regionale e provinciale, cui spetta enucleare, secondo i criteri stabiliti nel menzionato art. 10, «comprensori omogenei» nei quali si articola la destinazione differenziata del territorio stesso";
e. con nota prot. n. 35818 del 22.1.2024 l'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali, in qualità di Autorità Competente in materia di VAS e di VI, ha comunicato l'avvio della fase di scoping, invitando i soggetti competenti in materia ambientale (SCA) a presentare i propri contributi ed eventuali osservazioni nel temine di 30 giorni;
f. all'esito della fase di scoping, con nota n. 110910 dell'1.3.2024 l'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali, ha comunicato i contributi pervenuti invitando l'autorità proponente a valutare gli stessi;
g. con nota prot. n. 128766 dell'11.3.2024 la D.G. per le Politiche agricole, alimentari e forestali ha trasmesso la documentazione per la consultazione pubblica ex art. 14 del D.lgs. n. 152/2006;
h. con nota prot. 141113 del 18/03/2024 l'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali ha:
    h.1 comunicato l'avvenuta pubblicazione in data 18.03.2024 dell'avviso al pubblico di cui all'articolo 13, comma 5, lettera e) del D. lgs. n. 152/2006 relativo al menzionato Piano;
    h.2 comunicato l'avvenuta pubblicazione della documentazione per la consultazione pubblica sul sito dell'Autorità competente;
    h.3 chiesto ai soggetti gestori dei siti della Rete Natura 2000 la trasmissione dei "sentito" entro i 45 giorni della consultazione;
i. nei 45 giorni previsti per la citata consultazione sono pervenute le seguenti osservazioni:
    i.1 nota prot. n. 0176432 dell'08/04/2024 del WWF;
    i.2 pec del 12/04/2024 dell'Associazione Venatoria ENALCACCIA;
    i.3 pec del 12/04/2024 dell'azienda agricola San Ferdinando di Fernando De Angelis sas;
    i.4 nota prot. n. 6554 del 15/04/2024 del Comune di San Giovanni a Piro nota prot. n. AFG-0042788-2024 del 18/04/2024 dell'ASL Foggia;
    i.5 nota prot. n. 025890/2024 del 24/04/2024 di ARPAC;
    i.6 nota prot. n. 6323 del 02/05/2024 del Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni;
    i.7 nota prot. n. 045224 del 29/05/2024 di ARPA Puglia;
j. sono stati acquisiti i "sentito" ai sensi dell'art. 5, co. 7, del DPR n. 357/1997 dei seguenti soggetti:

j.1 Regione Campania Ente Riserve Naturali Foce Sele Tanagro Monti Eremita Marzano (Prot. n. 209 del 18/03/2024);
j.2 Ente Parco Regionale del Taburno Camposauro (nota prot. 426 dell'8.4.2024);
j.3 Parco Regionale del Matese (nota prot. n. 830 del 16 aprile 2024);
j.4 Raggruppamento Carabinieri Biodiversità – Reparto di Caserta (nota prot. n. 26/1 401/2024del 29/04/2024);
j.5 Parco Regionale del Sarno (prot. n. 705 del 30/04/2024);
j.6 UOD 50.06.07 della Regione Campania (prot. n. 223856 del 06/05/2024);
j.7 Parco Metropolitano delle Coline di Napoli (prot. n. 174 del 06/05/2024);
j.8 Parco Roccamonfina (prot. n.337 del 7/05/2024);
j.9 Parco Marino sommerso Gaiola (prot. n. 34 del 08/05/2024);
j.10 Riserva Statale Vivara (prot. n. 157 del 9/05/2024);
j.11 Parco Regionale del Vesuvio (prot. n. 3427 del 10/05/2024);
j.12 Area Marina Protetta Regno di Nettuno (prot. n. 1380 del 14/05/2024);
j.13 Parco Regionale Monti Picentini (prot. n. 879 del 27/05/2024);
j.14 Parco Regionale dei Monti Lattari (DD 606/S del 7/06/2024);
j.15 Parco Nazionale del Cilento Vallo di Diano e Alburni (prot. n. 9296 del 20/06/2024);
j.16 Ente Parco regionale del Partenio (prot. 869 del 27.6.2024);

k. con nota prot. 227288 del 07/05/2024 l'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali ha trasmesso una richiesta di chiarimenti e integrazioni;
l. con nota prot. 283316 del 06/06/2024 D.G. per le Politiche Agricole, alimentari e Forestali ha trasmesso le integrazioni richieste;
m. la documentazione del Piano è pubblicata sul sito tematico www.viavas.regione.campania.it nella sezione Area VAS – Consultazione fascicoli – VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA, cartella relativa al CUP 9828. Link per l'Area consultazione fascicoli VAS http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/Consultazione_fascicoli_VAS/Consultazione_fascicoli_VAS.
n. con DRD n. 161 del 18/07/2024, l'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali ha espresso relativamente al "Piano Regionale Faunistico Venatorio – CUP 9828" proposto dalla D.G. per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali parere favorevole di Valutazione Ambientale Strategica integrata con la Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 4.07.2024 con prescrizioni, trasmesso dalla Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali con messaggio di posta elettronica del 06/07/2024 all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno per l'adeguamento alle prescrizioni ambientali;
o. con nota dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno acquisita agli atti della DG per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali al prot. n 363916 del 23.07.2024 è stato trasmesso il Piano Regionale Faunistico Venatorio che accoglie nella loro completa formulazione le prescrizioni dell'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali contenute nel citato DRD n. 161 del 18.07.2024, articolate in modifiche al Piano redatto e in indirizzi vincolanti per le successive attività, condivise dai competenti uffici della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali;

PRESO ATTO, altresì, dall'istruttoria dei competenti uffici regionali che:

a. il Piano Faunistico Venatorio Regionale 2024/2029 è composto dalla documentazione e dalle tavole di seguito indicate:
- *Piano Faunistico Venatorio Regionale 2024-2029*
- *Rapporto ambientale*
- *Dichiarazione di Sintesi*
- *Tavola 1 Carta amministrativa*
- *Tavola 2 Carta orografica*
- *Tavola 3 Carta dell'uso del suolo (Corine Land Cover 2018)*
- *Tavola 4 Carta del valore ecologico (da Campania CNAT 2017)*
- *Tavola 5 Carta della sensibilità ecologica (da CNAT Campania 2017)*
- *Tavola 6 Carta della fragilità ambientale (da CNAT Campania 2017)*
- *Tavola 7 Carta della pressione antropica (da CNAT Campania 2017)*
- *Tavola 8 Carta dei comprensori omogenei*
- *Tavola 9 Carta dei comprensori omogenei e dell'uso del suolo (Corine Land Cover 2018)*
- *Tavola 10 Carta delle Aree Protette terrestri (l.n. 394/91)*
- *Tavola 11 Carta degli Istituti Faunistici (l.n. 157/92)*
- *Tavola 12 Carta degli Istituti Faunistici su base cartografica 25k (l.n. 157/92)*

- *Tavola 13 Carta dei valichi montani con intorno di 1 km*
- *Tavola 14 Carta dei Fondi Chiusi*
- *Tavola 15 Carta della rete Natura 2000*
- *Tavola 16 Carta delle Aree Importanti per gli Uccelli (IBA)*
- *Tavola 17 Carta delle rotte migratorie*
- *Tavola 18 Carta degli appostamenti fissi*
- *Tavola 19 Carta delle aree percorse da incendi*
- *Tavola 20 Carta del reticolo standard europeo da 1 km e 10 km di lato.*

RITENUTO

a. di dover adottare il documento "Piano Faunistico Venatorio Regionale 2024-2029", costituito dai relativi documenti allegati, per formarne parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, non inseriti in procedura per motivi tecnici – in quanto di dimensione eccessiva - ma salvati su opportuno supporto informatico e depositati in copia presso la Segreteria di Giunta;
b. di dover trasmettere il presente provvedimento, in uno al supporto informatico con la documentazione e le tavole, al Consiglio Regionale per il previsto parere della competente Commissione consiliare e per la successiva approvazione dell'Assemblea, come disciplinato dall'articolo 10 della L.R. n. 26/2012;

VISTI

a. lo Statuto della Regione Campania;
b. la Legge 11 febbraio 1992 n. 157;
c. il D.P.R. n. 357 del 08/09/1997;
d. il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
e. la Legge Regionale 9 agosto 2012, n. 26 e ss.mm.ii.;
f. la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
g. la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016;
h. la D.G.R.C. n. 428 del 02/08/2022

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voti unanimi

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa, che si intendono approvate ed integralmente riportate nel seguente dispositivo:

1. di adottare il documento "*Piano Faunistico Venatorio Regionale 2024-2029*", costituito dai relativi documenti allegati, per formarne parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, non inseriti in procedura per motivi tecnici – in quanto di dimensione eccessiva - ma salvati su opportuno supporto informatico e depositati in copia presso la Segreteria di Giunta;
2. di trasmettere il presente provvedimento, in uno al supporto informatico con la documentazione e le tavole, al Consiglio Regionale per il previsto parere della competente Commissione consiliare e per la successiva approvazione dell'Assemblea, come disciplinato dall'articolo 10 della L.R. n. 26/2012;
3. di trasmettere, altresì, il presente provvedimento alla Direzione Generale per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali, anche per la pubblicazione sul portale www.campaniacaccia.it, nonché al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Delibera della Giunta Regionale n. 366 del 18/07/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 12 - Direzione Generale per le politiche culturali e turismo

U.O.D. 91 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo

Oggetto dell'Atto:

PROGRAMMA DI AZIONE E COESIONE - PIANO OPERATIVO COMPLEMENTARE (POC) 2014-2020. RIPROGRAMMAZIONE INTERVENTI. (MODIFICHE ED INTEGRAZIONI ALLA DGR N. 113/2017).

fonte: http://burc.regione.campania.it

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO CHE

a. la Regione Campania promuove la valorizzazione del patrimonio culturale attraverso specifiche e significative azioni dirette a migliorarne le condizioni di conoscenza e di conservazione nonché ad incrementarne la fruizione, riconoscendone il ruolo strategico per lo sviluppo economico e occupazionale e per una maggiore competitività del territorio regionale;

b. con Deliberazione n. 59 del 15/02/2016 è stata adottata la proposta del Programma di Azione e Coesione - Piano Operativo Complementare (POC) 2014-2020, successiva approvata con la Del. CIPE n. 11 del 01/05/2016, con le integrazioni secondo i parametri previsti dal MEF;

c. nell'ottica del rafforzamento della competitività del sistema regionale , per consentire agli attori locali di sfruttare appieno i vantaggi del territorio e le vocazioni locali, le potenzialità rinvenibili nelle aree urbane e interne, nelle aree a forte impatto turistico e nei sistemi produttivi, le risorse POC mirano a valorizzare il patrimonio culturale quale rilevante vantaggio competitivo della Campania, grazie ad un sistema integrato dei beni culturali territoriali, compresi i siti UNESCO;

d. nel corso degli anni dal 2016 al 2022, la Giunta Regionale ha delineato la propria strategia d'ambito sul patrimonio culturale regionale attraverso una serie di provvedimenti deliberativi, in continuità alle azioni strategiche poste in essere con la programmazione avviata nell'ambito della Linea Cultura 2020, quale attuazione del Piano strategico regionale per la Cultura ed i Beni Culturali, dando sempre maggior impulso ad interventi volti allo sviluppo e al rafforzamento della filiera dell'arte e della cultura e sostenendo, tra l'altro, le attività musicali, lirico-sinfoniche e della danza, i festival di rilievo nazionale ed internazionale, ai fini della promozione dell'immagine della Campania e dei suoi principali attrattori;

e. in particolare, con la DGR 113 del 07/03/2017, è stata programmata l'azione, a titolarità regionale, per la promozione del "Sistema integrato di valorizzazione dei Beni e Siti UNESCO della Campania e predisposizione del dossier di candidatura per l'iscrizione nella World Heritage List del territorio dei Campi Flegrei e del dossier per la procedura di ampliamento della Core Zone del Sito "Il Palazzo Reale del XVIII sec. di Caserta" comprendente il Real Sito di Carditello";

f. la suddetta DGR 113/2017 ha assegnato al progetto "UNESCO" l'importo di 2,5 milioni di euro, articolato secondo quanto indicato nell'Allegato 1 alla stessa deliberazione ed ha dato mandato alla Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero di provvedere agli adempimenti relativi all'attuazione per il tramite della Società, a totale capitale regionale, SCABEC;

g. SCABEC, in qualità di soggetto attuatore, in aderenza alle linee d'indirizzo della citata DGR 113/2017, ha redatto un progetto articolato in tre azioni principali e suddiviso in tre annualità; l'attuazione del progetto "Sistema Integrato di Valorizzazione dei Beni e Siti UNESCO della Campania e predisposizione dei dossier di candidatura per l'iscrizione dei Campi Flegrei e del Real Sito di Carditello alla World Heritage List (WHL)" è stata tuttavia sensibilmente rallentata ed ostacolata, in primo luogo, dalle successive e ripetute riorganizzazioni degli uffici del MIBACT interessati nel procedimento e dalla progressiva organizzazione della Fondazione Carditello, interrotta nei primi mesi del 2020 in conseguenza dell'emergenza sanitaria per la pandemia da Covid-19 ed infine, per quanto riguarda i Campi Flegrei, rivelata impraticabile in questo specifico momento di acuirsi della crisi bradisismica e della conseguente situazione di emergenza in cui si trova il territorio;

h. i termini di completamento del progetto di cui alla DGR 113/2017 sono stati pertanto differiti una prima volta al 31/12/2022 e nuovamente, una seconda volta, fino al 30/06/2024, rimandando a successivi provvedimenti la opportuna rimodulazione delle attività, anche sulla base degli eventuali nuovi indirizzi della Giunta;

PRESO ATTO, dall'istruttoria dei competenti uffici regionali, che:

a. nonostante il secondo differimento dei termini di completamento del progetto, a causa delle motivazioni sopra rappresentate, il progetto non risulta ancora portato a termine;

b. la Scabec, con nota prot. n. 1992 del 18/07/2024 ha comunicato economie di progetto pari ad euro 879.961,78 IVA inclusa;

c. hanno individuato un primo elenco di interventi finanziati a valere sul POC Campania 2014-2020 da disimpegnare contabilmente, per un importo complessivo pari ad euro 533.500,00 che potrà essere riutilizzato per la copertura finanziaria degli interventi di cui al presente atto deliberativo;

d. risultano, inoltre, pervenute le richieste di contributo per la realizzazione di manifestazioni culturali dei Comuni di Caserta, Benevento, Salerno e Guardia Sanframondi~~,~~ come di seguito indicato:

   d.1. dal Comune di Caserta, nota prot. n. 70596 del 11/07/2024, acquisita al prot. reg. al n. 345917 del 12/07/2024, per il rinnovo del finanziamento annuale di euro 200.000,00 concesso nell'ambito del POC per la realizzazione dell'edizione 2024 della rassegna "Settembre al Borgo";

   d.2. dal Comune di Benevento, nota prot. n. 83843 del 11/07/2024, acquisita al prot. reg. al n. 345926 del 12/07/2024, per il rinnovo del finanziamento annuale di euro 250.000,00 concesso nell'ambito del POC per la realizzazione della quarantacinquesima edizione per il 2024 del Festival "Benevento Città Spettacolo";

   d.3. dal Comune di Salerno, nota prot. n. 0187438/2024 del 18/07/2024, acquisita al prot. reg. al n. 356669 del 18/07/2024 per il rinnovo del finanziamento annuale di euro 300.000,00 concesso nell'ambito del POC per la realizzazione della trentaseiesima edizione per il 2024 del Festival "Premio Charlot";

   d.4. dal Comune di Guardia Sanframondi, con nota prot. n. 4774 del 17/07/2024 acquisita al prot. reg. al n. 2024-9115 /U.D.C.P./ GAB/GAB del 17/04/2024 E, per un contributo per la realizzazione della manifestazione "I Riti Settennali di Penitenza in onore della Vergine Assunta";

e. le sopracitate richieste sono tese alla valorizzazione di manifestazioni culturali storiche e fortemente radicate sul territorio, che si tengono nei luoghi più rappresentativi dei centri storici dei Comuni di Guardia Sanframondi, Benevento, Salerno e Caserta, con particolare riferimento per quest'ultima al Borgo medievale di Casertavecchia;

RITENUTO, pertanto

a. di dover riprogrammare le risorse POC rinvenienti dalla precedente programmazione in forza delle economie contabili maturate, pari a complessivi euro 470.000,00 per la realizzazione delle seguenti azioni:

   a.1. edizione 2024 della rassegna "Settembre al Borgo", proposta dal Comune di Caserta, per un importo di euro 100.000,00;

   a.2. quarantacinquesima edizione 2024 del Festival "Benevento Città Spettacolo", proposta dal Comune di Benevento, per un importo di euro 150.000,00;

   a.3. trentaseiesima edizione 2024 del Festival "Premio Charlot", proposta dal Comune di Salerno, per un importo di euro 150.000,00;

   a.4. "I Riti Settennali di Penitenza in onore della Vergine Assunta"; proposta dal Comune di Guardia Sanframondi, per un importo di euro 70.000,00;

b. di dover rimandare la riprogrammazione di ulteriori interventi subordinatamente alla effettiva disponibilità delle risorse finanziarie;

c. di dover stabilire che l'esecutività della presente Delibera resta subordinata al rilascio dei pareri dell'Autorità di gestione FESR e del Responsabile della Programmazione Unitaria;

d. di dover demandare alla Direzione Generale per le politiche Culturali e il Turismo, per il tramite della SSL competente *ratione materiae*, gli adempimenti consequenziali alla presente Delibera;

VISTO:

- la DGR n. 59 del 15/02/2016;
- la Del. CIPE n. 11 del 01/05/2016;
- la DGR n. 113 del 07/03/2017;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. di riprogrammare le risorse POC rinvenienti dalla precedente programmazione in forza delle economie contabili maturate, pari a complessivi euro 470.000,00 per la realizzazione delle seguenti azioni:
   1.1. edizione 2024 della rassegna “Settembre al Borgo”, proposta dal Comune di Caserta, per un importo di euro 100.000,00;
   1.2. quarantacinquesima edizione 2024 del Festival “Benevento Città Spettacolo”, proposta dal Comune di Benevento, per un importo di euro 150.000,00;
   1.3. trentaseiesima edizione 2024 del Festival “Premio Charlot”, proposta dal Comune di Salerno, per un importo di euro 150.000,00;
   1.4. “I Riti Settennali di Penitenza in onore della Vergine Assunta"; proposta dal Comune di Guardia Sanframondi, per un importo di euro 70.000,00;
2. di rimandare la riprogrammazione di ulteriori interventi subordinatamente alla effettiva disponibilità delle risorse finanziarie;
3. di stabilire che l’esecutività della presente Delibera resta subordinata al rilascio dei pareri dell’Autorità di gestione FESR e del Responsabile della Programmazione Unitaria;
4. di demandare alla Direzione Generale per le politiche Culturali e il Turismo, per il tramite della SSL competente *ratione materiae*, gli adempimenti consequenziali alla presente Delibera;
5. di trasmettere il presente atto, per gli adempimenti di competenza:
   - al Gabinetto del Presidente;
   - alla DG per le Politiche Culturali e il Turismo;
   - all’Ufficio competente per la pubblicazione sul BURC e nella “sezione trasparenza” del sito istituzionale della Regione Campania.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Delibera della Giunta Regionale n. 365 del 18/07/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 13 - Direzione generale per le risorse finanziarie

U.O.D. 91 - Staff Supp. tecnico-operativo Formazione e predisposizione bilancio

Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE BILANCIO GESTIONALE 2024/2026 IN ESECUZIONE DELLA LR "ASSESTAMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO PER IL TRIENNIO 2024/2026 E VARIAZIONE AL BILANCIO DELLA REGIONE CAMPANIA"

fonte: http://burc.regione.campania.it

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO

a. che il Consiglio Regionale, con legge regionale n. 25 del 28 dicembre 2023, ha approvato il bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026 della Regione Campania, in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;
b. che la Giunta Regionale, con Deliberazione n. 814 del 29 dicembre 2023, ha approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026 della Regione Campania ripartendo le Entrate in Titoli, Tipologie e Categorie e le Spese in Missioni, Programmi e Macroaggregati;
c. che la Giunta Regionale, con Deliberazione n. 3 del 10 gennaio 2024, ha approvato il bilancio gestionale 2024-2026 ripartendo le categorie e i macroaggregati in capitoli ai fini della gestione e della rendicontazione e ad assegnando ai dirigenti titolari dei centri responsabilità amministrativa le risorse necessarie al raggiungimento dei programmi finanziati nell'ambito dello stato di previsione delle spese, raccordando i capitoli di entrata e di spesa almeno al quarto livello del piano dei conti;
d. che la Giunta regionale con DDL n. 304 del 21 giugno 2024 ha approvato lo "*Schema di rendiconto finanziario per l'esercizio 2023*" in parifica presso la Corte dei Conti;

PREMESSO, altresì,

a. che, in esecuzione delle disposizioni di cui all'art. 50 del D. lgs. 118/2011 e s.m.i., nella seduta del 18 luglio u.s. il Consiglio Regionale ha approvato la legge di *"Assestamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026 e Variazione al Bilancio della Regione Campania"* in corso di pubblicazione;

CONSIDERATO

a. che, ai fini della gestione e della rendicontazione, a seguito dell'approvazione della suindicata legge di assestamento al bilancio di previsione 2024/2026 da parte del Consiglio Regionale, occorre predisporre gli appositi schemi, sia per l'entrata che per la spesa, che evidenziano le risultanze approvate dal Consiglio Regionale, procedendo all'adeguamento delle previsione di entrata e di spesa ed adeguando i residui attivi e passivi ai dati di consuntivo 2023 con le conseguenti variazioni di cassa ripartendole per capitoli attribuiti a ciascuna struttura organizzativa;

RITENUTO, pertanto,

a. di dover provvedere alla approvazione del bilancio gestionale assestato per gli esercizi 2024/2026 della Regione Campania nei sensi di cui sopra, così come analiticamente indicato negli allegati n 1 (istituzione dei capitoli con relativa attribuzione della titolarità gestionale alle strutture competenti per materia), n.2 (adeguamento delle previsioni di entrata in termini di residui, competenza e cassa), n. 3 (adeguamento delle previsioni di spesa in termini di residui, competenza e cassa) che formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

VISTI

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ✓ Il D.Lgs. 23/06/2011 n. 118 e ss.mm.ii.;
- ✓ Le LL.RR. n. 24 e 25 del 28/12/2023;
- ✓ La D.G.R. n. 3 del 10/01/20243;
- ✓ Il DDL n. 304 del 21/06/2024;
- ✓ Il DDL n. 354 del 11/07/2024 approvato dal Consiglio Regionale in data 18.07.2024 ed in corso di pubblicazione;

PROPONE, e la Giunta in conformità a voto unanime

DELIBERA

per i motivi di cui in premessa che si intendono di seguito integralmente riportati:

1. di approvare il bilancio gestionale assestato per gli esercizi 2024, 2025 e 2026 della Regione Campania, in esecuzione della variazione approvata dal Consiglio Regionale con Legge di *"Assestamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026 e Variazione al Bilancio della Regione Campania"* in corso di pubblicazione, così come esplicitata negli allegati prospetti numeri 1, 2, e 3 che formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel sito internet della Regione;

3. di inviare il presente provvedimento al Consiglio Regionale, alle Direzioni Generali, agli Uffici Speciali della Giunta Regionale, alle Strutture di Missione, alla Struttura di Supporto tecnico Operativo alla Segreteria di Giunta e, per loro tramite, ai Dirigenti delle Unità Operative Dirigenziali e all'Ufficio competente per la pubblicazione sul BURC.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato n. 1 Capitoli N.I.

ENTRATE

CDR	Cap	Denominazione	Titolo	Tipologia	Categoria	IV livello Piano dei Conti	Ric	SAN	UE
60_01	**E00364**	Recupero danno erariale in seguito a giudizi della Corte dei Conti	3	30200	3020100	E.3.02.01.99.000	2	1	2
50_07	**E02595**	RESTITUZIONE FONDI A GESTIONE VINCOLATA IN MATERIA DI AGRICOLURA, CACCIA E PESCA	3	30500	3050200	E.3.05.02.03.000	2	1	2
50_17	**E02807**	RECUPERO ANTICIPAZIONI SPESE PER ENERGIA	3	30101	3010100	E.3.01.01.01.000	2	1	2
50_13_94	**E01519**	MUTUI CASSA PER ESTINZIONE ANTICIPATA MUTUI FMS	6	60300	6030100	E.6.03.01.04.000	2	1	2

SPESA

CDR	Cap	Denominazione	Missione	Programma	Titolo	Macr	IV liv Piano dei Conti	Ric	SAN	UE
50_01	**U04592**	EUROPEAN UNIVERSITY GAMES (Salerno 2026)	06	0601	1	104	U.1.04.01.02.000	4	3	8
50_13	**U02943**	FONDO A GARANZIA PROGRAMMI COMUNITARI E NAZIONALI	20	2001	1	110	U.1.10.01.01.000	4	3	8
50_12	**U04289**	PROMOZIONE EVENTI PER LA CELEBRAZIONE DEI NOVANTA ANNI DI SOPHIA LOREN	5	502	1	104	U.1.04.01.02.000	4	3	8
50_15	**U03966**	ONERI PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMMOBILI SEDE DEI CPI	15	1501	1	103	U.1.03.02.09.000	4	3	8
50_05	**U05974**	Contributo in favore della Conferenza Episcopale Campana (CEC) - Regione Ecclesiastica Campania	12	1204	1	104	U.1.04.04.01.000	4	3	8
50_13_94	**U09019**	ESTINZIONE ANTICIPATA MUTUI FMS	50	5002	4	403	U.4.03.01.04.000	4	3	8

fonte: http://burc.regione.campania.it

Struttura	Cap Entrata	Descrizione	Residui Attivi	Competenza Libera 2024	Competenza Vincolata 2024	Competenza 2024	Cassa 2024	Competenza Libera 2025	Competenza Vincolata 2025	Competenza 2025	Competenza Libera 2026	Competenza Vincolata 2026	Competenza 2026	Correlazioni	Titolo	Tipologia	Categoria	IV Livello	Ricorrenti	Codice Identificativo spesa UE	Perimestro Sanità
50_13_18	E00009	PROVENTI DERIVANTI DA SANZIONI ED INTERESSI DI MORA RELATIVI AL RECUPERO DELL'IMPOSTA REGIONALE SULLE EMISSIONI SONORE DEGLI AREOMOBILI (IRESA) - ANNUALITA' PREGRESSE - ART.1 C. DA 169 A 177 L.R. N. 6/2013 SS.MM.II.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30200	3020100	E.3.02.01.01.000	2	2	1
50_08_03	E00010	IMPOSTA REGIONALE SULLE CONCESSIONI STATALI DEI BENI DEL DEMANIO E DEL PATRIMONIO INDISPONIBILE (ARTICOLO 7 LEGGE REGIONALE 26 GENNAIO 1972, N.1)	71.203,01	0,00	350.000,00	350.000,00	421.203,01	0,00	350.000,00	350.000,00	0,00	350.000,00	350.000,00	U02188 U02314 U02447	1	10101	1010142	E.1.01.01.42.000	1	2	1
50_13_18	E00011	TASSA DI ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLE PROFESSIONI	0,00	550.000,00	0,00	550.000,00	550.000,00	550.000,00	0,00	550.000,00	550.000,00	0,00	550.000,00		1	10101	1010155	E.1.01.01.55.000	1	2	1
50_13_18	E00012	PROVENTI DERIVANTI DALLE ATTIVITA' RESIDUE IN MATERIA DI TASSE SULLE CONCESSIONI REGIONALI (DECRETO LEGISLATIVO N. 230 DEL 22/06/91 E S.M.I.)	6.975,42	0,00	0,00	0,00	6.975,42	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	10101	1010148	E.1.01.01.48.000	1	2	1
50_13_17	E00013	ASSEGNAZIONE DELLO STATO, SALVO CONGUAGLIO, A COMPENSAZIONE DELLE MINORI ENTRATE DELL'ANNO 2003 PER L'ESENZIONE DELLA TASSA AUTOMOBILISTICA E DELL'IMPOSTA DI BOLLO IN SEGUITO ALL'INTRODUZIONE DEGLI ECOINCENTIVI EX ART. 2 DEL DECRETO LEGGE N. 138/2002 CONV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	10101	1010150	E.1.01.01.50.000	2	2	1
50_13_17	E00014	TASSA AUTOMOBILISTICA REGIONALE (LEGGE REGIONALE 18 GENNAIO 1991, N. 3, L.R. 7.12.93, N. 45 E L. 27/12/97 N. 449, ART. 17, COMMA 16).	0,00	400.000.000,00	0,00	400.000.000,00	400.000.000,00	400.000.000,00	0,00	400.000.000,00	400.000.000,00	0,00	400.000.000,00		1	10101	1010150	E.1.01.01.50.000	1	2	1
50_13_18	E00015	PROVENTI DERIVANTI DA SANZIONI ED INTERESSI DI MORA RELATIVI AL RECUPERO DEL TRIBUTO SPECIALE PER IL DEPOSITO IN DISCARICA DEI RIFIUTI SOLIDI - ANNUALITÀ PREGRESSE (LEGGE 549/1995, ART. 3, COMMI DA 24 A 40 - L.R. 16/2010, ART. 13)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30200	3020100	E.3.02.01.01.000	2	2	1
50_13_18	E00016	IMPOSTA REGIONALE SULLE EMISSIONI SONORE DEGLI AEROMOBILI (IRESA) - ART. 1, COMMI 169-177, L.R. 6 MAGGIO 2013, N. 6 E SS.MM.II.	0,00	0,00	1.100.000,00	1.100.000,00	1.100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	U01531 U01533	1	10101	1010144	E.1.01.01.44.000	1	2	1
50_07_19	E00018	TASSA CONCESSIONE REGIONALE TITOLO II DECRETO LEGISLATIVO 230/91, L.R. 44/93, L.R. 48/78 E L.R. 26/2012.	0,00	0,00	2.142.697,52	2.142.697,52	2.142.697,52	0,00	2.142.697,52	2.142.697,52	0,00	2.142.697,52	2.142.697,52	U01404 U01417 U01426 U01432 U01480 U03218 U03315 U03316 U03317 U03318 U03319 U03320 U03321 U03322 U03323	1	10101	1010147	E.1.01.01.47.000	1	2	1
50_02_02	E00019	SANZIONI PECUNIARIE PER INFRAZIONI ALLE DISCIPLINE PREVISTE DALL'ART. 37 DELLA L.R. 8 DEL 29/07/2008 E SS.MM.II, D.LVO 105/92 E SS.MM.II. E R.D. 1443/27 - FAMIGLIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30200	3020200	E.3.02.02.01.000	2	2	1
50_02_02	E00020	PROVENTI DA SANZIONI AMMINISTRATIVE IN MATERIA DI COMMERCIO COMMINATE AI SENSI DELLA LEGGE 689/81 E DELLA L.R. 13/83.	273.499,52	20.000,00	0,00	20.000,00	293.499,52	10.000,00	0,00	10.000,00	10.000,00	0,00	10.000,00		3	30200	3020300	E.3.02.03.01.000	2	2	1
50_13_17	E00021	DIRITTI DOVUTI DAI RIVENDITORI E CONCESSIONARI IN RELAZIONE ALLA MESSA IN SOSPENSIONE DEI VEICOLI	0,00	400.000,00	0,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00	0,00	400.000,00	400.000,00	0,00	400.000,00		1	10101	1010150	E.1.01.01.50.000	1	2	1
50_02_02	E00022	PROVENTI DERIVANTI DAL SISTEMA SANZIONATORIO DELLE NORME CHE PREVEDONO CONTRAVVENZIONI PUNIBILI CON L'AMMENDA (LEGGE 24 NOVEMBRE 1981, N.689 E LEGGE REGIONALE 10 GENNAIO 1983, N.13)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30200	3020300	E.3.02.03.01.000	2	2	1
50_13_17	E00023	PROVENTI DERIVANTI DALL'INCREMENTO DEL 10% DELLA TASSA AUTOMOBILISTICA REGIONALE DESTINATO AL FINANZIAMENTO DI SPESA SANITARIA (ARTICOLO 5, COMMA 2-BIS, L.R. N. 1 DEL 27 GENNAIO 2012)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	10101	1010150	E.1.01.01.50.000	1	2	1
50_08_91	E00024	PROVENTI PER TRASGRESSIONI ALLE NORME REGIONALI SUI TRASPORTI. IRREGOLARITA' A CARICO DELLE AZIENDE ESERCENTI IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE (L.R. N.3/2002). ss.mm.ii SANZIONI AMMINISTRATIVE.	1.152.769,70	0,00	0,00	0,00	1.152.769,70	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30200	3020300	E.3.02.03.99.000	2	2	1
50_13_17	E00025	PROVENTI DERIVANTI DALL'INCREMENTO DEL 10% DELLA TASSA AUTOMOBILISTICA REGIONALE DESTINATO AL FINANZIAMENTO DI SPESA NON SANITARIA (ARTICOLO 5, COMMA 2-BIS, LETTERE A) E B), L.R. N. 1 DEL 27 GENNAIO 2012) ss.mm.ii	0,00	0,00	39.000.000,00	39.000.000,00	39.000.000,00	0,00	39.000.000,00	39.000.000,00	0,00	39.000.000,00	39.000.000,00	U05856 U05861 U05866 U06495 U06496 U07088	1	10101	1010150	E.1.01.01.50.000	1	2	1
50_13_18	E00026	PROVENTI DERIVANTI DALLE SANZIONI PECUNIARIE COMMINATE IN VIA AMMINISTRATIVA PER TRASGRESSIONI ALL'IMPOSTA SULLE CONCESSIONI STATALI DEI BENI DEL DEMANIO E DEL PATRIMONIO INDISPONIBILE DELLO STATO (LEGGE REGIONALE 7 MARZO 1973, N.9).	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30200	3020300	E.3.02.03.01.000	2	2	1
50_07_15	E00027	PROVENTI DERIVANTI DALL'APPLICAZIONE DELLA REGOLAMENTAZIONE COMUNITARIA E NAZIONALE NELL'AMBITO DELL'ORGANIZZAZIONE COMUNE DEL MERCATO VITIVINICOLO. REG. CEE 1493/99 E D.LGS 260 DEL 10/8/2000 (ART.28, L.R. N.15 DELL'11/8/2005).	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30100	3010200	E.3.01.02.01.000	2	2	1
50_07_15	E00028	SANZIONI DERIVANTI DALL'APPLICAZIONE DELLA REGOLAMENTAZIONE COMUNITARIA E NAZIONALE NELL'AMBITO DELL'ORGANIZZAZIONE COMUNE DEL MERCATO VITIVINICOLO. REG. CEE 1493/99 (D.LGS 260 DEL 10/8/2000).	0,00	0,00	400,00	400,00	400,00	0,00	400,00	400,00	0,00	400,00	400,00	U03393	3	30200	3020300	E.3.02.03.01.000	2	2	1
50_13_18	E00029	PROVENTI DERIVANTI DAL RECUPERO DELL'IMPOSTA REGIONALE SULLE EMISSIONI SONORE DEGLI AREOMOBILI (IRESA) ANNUALITA' PREGRESSE ART 1 C. DA 169 A 177 L.R. N. 6/2013 SS.MM.II.	151.559,58	0,00	300.000,00	300.000,00	451.559,58	0,00	300.000,00	300.000,00	0,00	300.000,00	300.000,00	U01531 U01533	1	10101	1010144	E.1.01.01.44.000	1	2	1
50_13_17	E00030	PROVENTI DERIVANTI DA RECUPERO PER OMESSI PAGAMENTI DELLA TASSA REGIONALE SULLA CIRCOLAZIONE A TUTTO IL 31/12/1998 (LEGGE 24 GENNAIO 1978, N. 27).	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	10101	1010150	E.1.01.01.50.000	2	2	1
50_13_17	E00031	PROVENTI DERIVANTI DAL RECUPERO DELLA TASSA AUTOMOBILISTICA REGIONALE DOVUTA PER ANNUALITA' D'IMPOSTA PREGRESSE (ART. 17, COMMA 10, LEGGE 449/1997).	0,00	58.000.000,00	0,00	58.000.000,00	58.000.000,00	58.000.000,00	0,00	58.000.000,00	58.000.000,00	0,00	58.000.000,00		1	10101	1010150	E.1.01.01.50.000	2	2	1
50_13_18	E00032	PROVENTI DERIVANTI DALLE SANZIONI AMMINISTRATIVE PER TRASGRESSIONI ALLA TASSA REGIONALE SULLE OCCUPAZIONI DI SPAZIO ED AREE PUBBLICHE E RECUPERO DELLE SPESE PER LA NOTIFICA DELLE SANZIONI MEDESIME (LEGGE REGIONALE 7 MARZO 1973, N. 9).	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30200	3020300	E.3.02.03.01.000	2	2	1
50_08_03	E00033	PROVENTI TARIFFE RACCOLTA SMALTIMENTO RIFIUTI PRODOTTI DALLE NAVI (D.L.GS. N. 182/03).	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30200	3020300	E.3.02.03.01.000	2	2	1
50_07_18	E00034	PENE PECUNIARIE PER TRASGRESSIONI ALLE DISPOSIZIONI CONCERNENTI IL DEMANIO ARMENTIZIO EX ALLEGATO D DELLA L.R. N.11/96, NONCHE' LA RACCOLTA E LA COMMERCIALIZZAZIONE DEI FUNGHI EPIGEI (LEGGE N.352/93).	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30200	3020300	E.3.02.03.01.000	2	2	1
50_13_18	E00035	"PROVENTI DERIVANTI DAL RECUPERO DEL TRIBUTO SPECIALE PER IL DEPOSITO IN DISCARICA DEI RIFIUTI SOLIDI ANNUALITA' PREGRESSE (L. 549/1995; L.R. 28/2003, ART. 3, COMMA 24; L.R. 16/2010 ART. 12 E 17) "	1.108.336,87	0,00	315.000,00	315.000,00	1.423.336,87	0,00	315.000,00	315.000,00	0,00	315.000,00	315.000,00	U01606 U01655	1	10101	1010159	E.1.01.01.59.000	2	2	1
50_07_18	E00036	QUOTA PARTE DELLE ENTRATE PER PENE PECUNIARIE PER TRASGRESSIONI ALLE DISPOSIZIONI CONCERNENTI LA DIFESA E LA CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO BOSCHIVO DAGLI INCENDI DESTINATA AL FONDO DI ASSISTENZA E PREMI PER IL PERSONALE DEL CORPO FORESTALE DELLO STATO.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30200	3020300	E.3.02.03.01.000	2	2	1
50_13_17	E00037	PROVENTI DA SANZIONI AMMINISTRATIVO/TRIBUTARIE DERIVANTI DALLE ATTIVITA' DI CONTROLLO DEI CORRETTI ADEMPIMENTI DEI CONTRIBUENTI IN APPLICAZIONE DELLA DISCIPLINA DEI TRIBUTI REGIONALI - DA IMPRESE	0,00	1.700.000,00	0,00	1.700.000,00	1.700.000,00	1.700.000,00	0,00	1.700.000,00	1.700.000,00	0,00	1.700.000,00		3	30200	3020300	E.3.02.03.01.000	2	2	1
50_02_02	E00038	SANZIONI PECUNIARIE PER INFRAZIONI ALLE DISCIPLINE PREVISTE DALL'ART. 37 DELLA L.R. 8 DEL 29/07/2008 E SS.MM.II, D.LVO 105/92 E SS.MM.II. E R.D. 1443/27 - IMPRESE	0,00	30.000,00	0,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	0,00	30.000,00	30.000,00	0,00	30.000,00		3	30200	3020300	E.3.02.03.01.000	2	2	1
50_13_17	E00039	INTERESSI DI MORA DERIVANTI DALLE ATTIVITA' DI RECUPERO DEI TRIBUTI REGIONALI RELATIVI AD ANNUALITA' PREGRESSE	0,00	3.800.000,00	0,00	3.800.000,00	3.800.000,00	3.800.000,00	0,00	3.800.000,00	3.800.000,00	0,00	3.800.000,00		3	30300	3030300	E.3.03.03.02.000	2	2	1
50_08_03	E00040	SANZIONI AMMINISTRATIVE PER INFRAZIONI AL CODICE DELLA NAVIGAZIONE COMMINATE AI SENSI DELLA LEGGE N.689/81 E DELLA L.R. 13/83 SS.MM.II.	13.702,45	10.000,00	0,00	10.000,00	23.702,45	10.000,00	0,00	10.000,00	10.000,00	0,00	10.000,00		3	30200	3020300	E.3.02.03.01.000	2	2	1
50_13_18	E00041	PROVENTI DERIVANTI DAL RECUPERO DELL'ADDIZIONALE SULL'IMPOSTA DI CONSUMO GAS METANO ANNUALITA' PREGRESSE (L. 398/90, L.R. 7/91)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	10101	1010130	E.1.01.01.30.000	2	2	1
50_13_18	E00042	ADDIZIONALE SULL'IMPOSTA DI CONSUMO GAS-METANO (LEGGE REGIONALE 3.4.1991, N. 7 E DECRETO LEGGE 20.1.1992, N.11)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	10101	1010130	E.1.01.01.30.000	1	2	1
50_13_18	E00043	TRIBUTO SPECIALE PER IL DEPOSITO IN DISCARICA DEI RIFIUTI SOLIDI (ART. 3, COMMI DA 24 A 40, L. 28/12/1995 N. 549 E L.R. 7/12/2010 N. 16, CAPO II, ARTT. DA 6 A 18)	0,00	0,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	0,00	20.000,00	20.000,00	0,00	20.000,00	20.000,00	U01606 U01655	1	10101	1010159	E.1.01.01.59.000	1	2	1
50_13_18	E00044	PROVENTI DERIVANTI DA ADDIZIONALE GAS METANO UTENZE ESENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	10101	1010130	E.1.01.01.30.000	2	2	1
50_13_18	E00045	TASSA REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO (ART. 3, COMMA 20, L.28.12.95, N. 549) SS.MM.II.	0,00	0,00	30.000.000,00	30.000.000,00	30.000.000,00	0,00	30.000.000,00	30.000.000,00	0,00	30.000.000,00	30.000.000,00	U04810	1	10101	1010146	E.1.01.01.46.000	1	2	1
50_18_91	E00046	SANZIONI PECUNIARIE PER INFRAZIONI ALLE NORME PER LA DISCIPLINA DELLA COLTIVAZIONE DEI MATERIALI DI CAVA (LEGGE REGIONALE 13 DICEMBRE 1985, N.54 E L.R.13 APRILE 1995, N.17) A CARICO DELLE IMPRESE	0,00	0,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	0,00	20.000,00	20.000,00	0,00	20.000,00	20.000,00	U01138	3	30200	3020300	E.3.02.03.01.000	2	2	1
50_13_19	E00047	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (DECRETO LEG.VO 15.12.97 N. 446) - IRAP DA MANOVRE FISCALI SS.MM.II.	1.082.934,57	0,00	0,00	0,00	1.082.934,57	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	10102	1010202	E.1.01.02.02.000	1	2	1
50_09_01	E00048	L.R. 18/11/2004, N.10 - SOMME DERIVANTI DALL'INCREMENTO DELLA MISURA DELL'OBLAZIONE - DA FAMIGLIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30200	3020200	E.3.02.02.01.000	2	2	1
50_13_19	E00049	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (DECRETO LEG.VO 15.12.97 N. 446) - IRAP NON SANITA'. SS.MM.II.	0,00	559.839.278,61	0,00	559.839.278,61	559.839.278,61	559.839.278,61	0,00	559.839.278,61	559.839.278,61	0,00	559.839.278,61		1	10101	1010120	E.1.01.01.20.000	1	2	1
50_02_02	E00050	PROVENTI PER MANCATA ISCRIZIONE DA PARTE DI IMPRESE ARTIGIANE AGLI ALBI PROVINCIALI DI CATEGORIA (ART.15, L.R. 28.2.87, N. 11 - ART. 10, LEGGE 5.2.92, 122 - ECC...) DERIVANTI DAL SISTEMA SANZIONATORIO PREVISTO DALLE LEGGI 24.11.81 N. 689, E L.R. 10.1.83	836.597,67	400.000,00	0,00	400.000,00	1.236.597,67	400.000,00	0,00	400.000,00	400.000,00	0,00	400.000,00		3	30200	3020300	E.3.02.03.01.000	2	2	1
50_13_17	E00051	PROVENTI DA SANZIONI AMMINISTRATIVO/TRIBUTARIE DERIVANTI DALLE ATTIVITA' DI CONTROLLO DEI CORRETTI ADEMPIMENTI DEI CONTRIBUENTI IN APPLICAZIONE DELLA DISCIPLINA DEI TRIBUTI REGIONALI - DA FAMIGLIE	0,00	20.000.000,00	0,00	20.000.000,00	20.000.000,00	20.000.000,00	0,00	20.000.000,00	20.000.000,00	0,00	20.000.000,00		3	30200	3020200	E.3.02.02.01.000	2	2	1
50_02_02	E00052	INTROITI DI DIRITTI SUGLI ATTI E SUI CERTIFICATI RILASCIATI DALLE SEGRETERIE DELLE COMMISSIONI PROVINCIALI PER L'ARTIGIANATO PRESSO LE CAMERE DI COMMERCIO (ART.19, L.R.28.2.87 N.11).	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30100	3010200	E.3.01.02.01.000	2	2	1
50_13_19	E00053	IRAP - IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (DECRETO LEG.VO 15.12.97 N. 446) SS.MM.II.	52.014.088,55	0,00	1.012.033.309,84	1.012.033.309,84	1.064.047.398,39	0,00	1.012.033.309,84	1.012.033.309,84	0,00	1.012.033.309,84	1.012.033.309,84	U07000	1	10102	1010201	E.1.01.02.01.000	1	2	2
50_13_18	E00054	CONTRIBUTI SANITARI (D.L. 30/12/1992, N. 502).	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	10102	1010299	E.1.01.02.99.000	2	2	2
50_13_19	E00055	IRAP - IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (DECRETO LEG.VO 15.12.97 N. 446) - INCREMENTO AUTOMATICO DI 0,15 PUNTI PERCENTUALI. SS.MM.II.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	10102	1010202	E.1.01.02.02.000	2	2	2
50_13_18	E00056	MAGGIORI SOMME RELATIVE AD ANNUALITA' PRECEDENTI DESTINATE AL FINANZIAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO. DECRETO COMMISSARIO AD ACTA N. 12/2011.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	10102	1010203	E.1.01.02.03.000	2	2	2
50_13_19	E00057	ADDIZIONALE REGIONALE ALL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE (ART. 50 DECRETO LEG.VO 15.12.97 N. 446)	0,00	0,00	589.116.000,00	589.116.000,00	589.116.000,00	0,00	589.116.000,00	589.116.000,00	0,00	589.116.000,00	589.116.000,00	U07000	1	10102	1010204	E.1.01.02.04.000	1	2	2
50_18_91	E00058	PROVENTI DERIVANTI DAGLI ADEMPIMENTI DI CONTROLLO PREVISTI DALL'ART.225 DEL R.D.11.12.1933 N.1775 RELATIVAMENTE AGLI IMPIANTI DI TRASMISSIONE E DISTRIBUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA.	0,00	0,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	0,00	100.000,00	100.000,00	0,00	100.000,00	100.000,00	U02154	3	30100	3010200	E.3.01.02.01.000	1	2	1
50_13_19	E00059	ADDIZIONALE REGIONALE ALL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE (ART. 50 DECRETO LEG.VO 15.12.97 N. 446) - INCREMENTO AUTOMATICO DI 0,30 PUNTI PERCENTUALI.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	10102	1010205	E.1.01.02.05.000	2	2	2
50_13_18	E00060	QUOTA REGIONALE DELL'ACCISA SULLA BENZINA PER AUTOTRAZIONE (ART. 3, COMMA 12, L. 28.12.95, N. 549 E L. 27/12/97 N. 449, ART. 17 COMMA 22) - NON SANITA'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	10101	1010128	E.1.01.01.28.000	1	2	1
50_13_18	E00061	IMPOSTA REGIONALE SULLA BENZINA PER AUTOTRAZIONE (ART. 3 LEGGE REGIONALE 24 DICEMBRE 2003, N. 28).	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	10101	1010131	E.1.01.01.31.000	1	2	1
50_13_18	E00062	COMPENSAZIONE DELLA PERDITA DI GETTITO REALIZZATA PER L'ANNO 2004 PER EFFETTO DELLA RIDUZIONE DELL'ACCISA SULLA BENZINA NON COMPENSATA DALL'AUMENTO DELLE TASSE AUTOMOBILISTICHE.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	10101	1010131	E.1.01.01.31.000	1	2	1
50_13_18	E00063	PROVENTI DERIVANTI DAL RECUPERO DELL'IMPOSTA REGIONALE SULLA BENZINA PER AUTOTRAZIONE RELATIVA AD ANNUALITA' PREGRESSE - ART. 3, L.R. 24/12/2003 N. 28	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	10101	1010131	E.1.01.01.31.000	2	2	1
50_07_21	E00064	PROVENTI DERIVANTI DALL'APPLICAZIONE DELLA TARIFFA FITOSANITARIA ISTITUITA CON D. LEG.VO 19/08/2005 N. 214	0,00	0,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00	0,00	600.000,00	600.000,00	0,00	600.000,00	600.000,00	U01215 U01219 U01221 U01223	3	30100	3010200	E.3.01.02.01.000	1	2	1
50_18_91	E00065	PROVENTI DERIVANTI DA SANZIONI DI CUI AL D.LVO 624/96 E SS.MM.II. CONCERNENTI L'ATTUAZIONE DELLA DIRETTIVA 92/91 CEE RELATIVA ALLA SICUREZZA E SALUTE DEI LAVORATORI NELLE INDUSTRIE PER TRIVELLAZIONI ESTRATTIVE A CIELO APERTO O SOTTERRANEE.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30200	3020300	E.3.02.03.01.000	2	2	1
50_13_18	E00066	QUOTA REGIONALE DELL'ACCISA SULLA BENZINA PER AUTOTRAZIONE (ART. 3, COMMA 12, L. 28.12.95, N. 549 E L. 27/12/97 N. 449, ART. 17 COMMA 22) - SANITA'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	10102	1010206	E.1.01.02.06.000	1	2	2
50_13_18	E00067	QUOTA DELL'ACCISA SUL GASOLIO PER AUTOTRAZIONE EX ART. 1, COMMA 12, LEGGE 27 DICEMBRE 2006, N. 296.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	10101	1010129	E.1.01.01.29.000	2	2	1
50_08_07	E00068	FEDERALISMO AMMINISTRATIVO, PROVENTI DERIVANTI DAL RILASCIO DI CONCESSIONI, AUTORIZZAZIONI SULLE STRADE TRASFERITE EX ANAS E DALLA LOCAZIONE DI IMMOBILI PERTINENZIALI - D.L.VO 112/98 -.	224,67	0,00	10.000,00	10.000,00	10.224,67	0,00	10.000,00	10.000,00	0,00	10.000,00	10.000,00	U02165	3	30100	3010200	E.3.01.02.01.000	2	2	1

fonte: http://burc.regione.campania.it

Struttura	Cap Entrata	Descrizione	Residui Attivi	Competenza Libera 2024	Competenza Vincolata 2024	Competenza 2024	Cassa 2024	Competenza Libera 2025	Competenza Vincolata 2025	Competenza 2025	Competenza Libera 2026	Competenza Vincolata 2026	Competenza 2026	Correlazioni	Titolo	Tipologia	Categoria	IV Livello	Ricorrenti	Codice Identificativo spesa UE	Perimestro Sanità
50_13_19	E00069	ADDIZIONALE REGIONALE ALL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE (ART. 50 DECRETO LEG.VO 15.12.97 N. 446) - ADDIZIONALE REGIONALE IRPEF DA MANOVRE FISCALI	121.912.085,05	0,00	0,00	0,00	121.912.085,05	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	10102	1010205	E.1.01.02.05.000	1	2	1
50_17_02	E00070	INTROITI CORRELATI AI VERSAMENTI INERENTI IL RILASCIO DELLE AUTORIZZAZIONI E PARERI REGIONALI EX DPR 203/88 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30100	3010200	E.3.01.02.01.000	2	2	1
50_18_91	E00071	SANZIONI PER LA VIOLAZIONE DELLE NORME IN MATERIA SISMICA (ART. 6 DELLA L.R. 9/83)	0,00	30.000,00	0,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	0,00	30.000,00	30.000,00	0,00	30.000,00		3	30200	3020200	E.3.02.02.01.000	1	2	1
50_13_19	E00072	COMPARTECIPAZIONE AL GETTITO IVA (ART. 2, COMMA 4, LETT. A), D.LGS N. 56 DEL 18/2/2000).	0,00	0,00	4.000.000.000,00	4.000.000.000,00	4.000.000.000,00	0,00	4.000.000.000,00	4.000.000.000,00	0,00	4.000.000.000,00	4.000.000.000,00	U07000	1	10102	1010203	E.1.01.02.03.000	1	2	2
50_13_18	E00073	COMPARTECIPAZIONE AL GETTITO DELL'ACCISA SUL GASOLIO PER AUTOTRAZIONE (ART. 1, COMMI 295, 296 E 297, DELLA LEGGE 24/12/2007, N. 244)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	10104	1010404	E.1.01.04.04.000	1	2	1
50_11_91	E00074	AMMENDE E CONTRIBUTI DEI DATORI DI LAVORO UTILIZZATI PER L' ATTUAZIONE DEL DIRITTO AL LAVORO DEI DISABILI (L.68/99, ART. 14 III, COMMA).	0,00	0,00	7.205.769,75	7.205.769,75	7.205.769,75	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	U05815 U05821	3	30200	3020300	E.3.02.03.01.000	1	2	1
50_13_18	E00075	QUOTA DELL'ACCISA SUL GASOLIO PER AUTOTRAZIONE (ART. 1, COMMI 298 E 299, DELLA LEGGE 24/12/2007, N. 244)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	10104	1010404	E.1.01.04.04.000	1	2	1
50_02_02	E00076	PROVENTI DERIVANTI DAI DIRITTI PROPORZIONALI ANNUI PREVISTI DALL'ART. 36 DELLA L.R. N.8 DEL 29/7/2008 E SS.MM.II.	134.931,27	0,00	370.000,00	370.000,00	504.931,27	0,00	370.000,00	370.000,00	0,00	370.000,00	370.000,00	U04117	3	30100	3010300	E.3.01.03.01.000	1	2	1
50_13_19	E00077	ADDIZIONALE REGIONALE IRPEF - RESIDUO GETTITO DELLE MAGGIORAZIONI FISCALI EX ART. 2, CO. 86, DELLA L. 191/2009 DESTINATOAL SOSTEGNO DELLE AZIONI DI STABILIZZAZIONE FINAN	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	10101	1010117	E.1.01.01.17.000	2	2	1
50_18_91	E00078	CONTRIBUTO REGIONALE DERIVANTE DALL'ESTRAZIONE DI MATERIALE DAI GIACIMENTI PER ATTIVITA' DI CAVA DI CUI ALLA LR. N.54/85 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI (ART.17, L.R. N.15 DELL'11/8/2005).	64.215,10	0,00	300.000,00	300.000,00	364.215,10	0,00	300.000,00	300.000,00	0,00	300.000,00	300.000,00	U02373	3	30100	3010300	E.3.01.03.01.000	2	2	1
50_13_19	E00079	IRAP - IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE - MAGGIORAZIONI FISCALI DI CUI ALL'ARTICOLO 2, COMMA 86, DELLA LEGGE 23 DICEMBRE 2009, N. 191, PARI A 0,15 PUNTI PERCENTUALI, FINALIZZATE PRIORITARIAMENTE ALL'AMMORTAMENTO DEI PRESTITI DI CUI AGLI ARTICO	0,00	0,00	14.127.657,79	14.127.657,79	14.127.657,79	0,00	14.127.657,79	14.127.657,79	0,00	14.127.657,79	14.127.657,79	U09006 U09008 U09010 U09012 U09014 U09016 U09024 U09026 U09042 U09044	1	10101	1010120	E.1.01.01.20.000	1	2	1
50_08_07	E00080	VERSAMENTI DA PARTE DI TERZI PER USURA DELLE STRADE DOVUTA AL PASSAGGIO DEI VEICOLI CON TRASPORTI ECCEZIONALI.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30500	3059900	E.3.05.99.99.000	2	2	1
50_18_91	E00081	SANZIONI PECUNIARIE PER INFRAZIONI ALLE NORME PER LA DISCIPLINA DELLA COLTIVAZIONE DEI MATERIALI DI CAVA (LEGGE REGIONALE 13 DICEMBRE 1985, N.54 E L.R.13 APRILE 1995, N.17) A CARICO DELLE FAMIGLIE	0,00	0,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	0,00	10.000,00	10.000,00	0,00	10.000,00	10.000,00	U01138	3	30200	3020200	E.3.02.02.01.000	2	2	1
50_04_01	E00082	FEDERALISMO AMMINISTRATIVO, PROVENTI DERIVANTI DAL RILASCIO DI AUTORIZZAZIONE O RICONOSCIMENTO DI STABILIMENTI E CENTRI DI CUI ALLA TAB.A) DEL D.P.C.M. 25/5/2000 IN MATERIA DI SALUTE UMANA E VETERINARIA. L.59/97 E D.L.GS. 112/98.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30100	3010200	E.3.01.02.01.000	2	2	1
50_09_01	E00083	L.R. 18/11/2004, N.10 - SOMME DERIVANTI DALL'INCREMENTO DELLA MISURA DELL'OBLAZIONE - DA IMPRESE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30200	3020300	E.3.02.03.01.000	2	2	1
50_13_18	E00084	PROVENTI DERIVANTI DAL RECUPERO DELL'IMPOSTA REGIONALE SULLA BENZINA ANNUALITA' PREGRESSE (L.R. 28/2003, ART. 3). SS.MM.II.	909.080,89	70.000,00	0,00	70.000,00	979.080,89	60.000,00	0,00	60.000,00	50.000,00	0,00	50.000,00		1	10101	1010131	E.1.01.01.31.000	2	2	1
50_09_01	E00085	L.R. 18/11/2004, N.10 - SOMME DERIVANTI DALL'INCREMENTO DELLA MISURA DELL'OBLAZIONE - DA ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30200	3020400	E.3.02.04.01.000	2	2	1
50_13_19	E00086	QUOTA NON SANITA' DELLA COMPARTECIPAZIONE IVA (DECRETO MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE N. 0096631 DEL 21/11/2012)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	10104	1010401	E.1.01.04.01.000	2	2	1
50_13_19	E00087	ADDIZIONALE REGIONALE IRPEF - RESIDUO GETTITO DELLE MAGGIORAZIONI FISCALI EX ART. 2, CO. 86, DELLA L. 191/2009 DESTINATO AL SOSTEGNO DELLE AZIONI DI STABILIZZAZIONE FINANZIARIA DELLA REGIONE (ART. 2, L.R. 4/2014)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	10101	1010117	E.1.01.01.17.000	2	2	1
50_18	E00088	PROVENTI DERIVANTI DA INCAMERAMENTO DEI DEPOSITI CAUZIONALI DI CUI ALL'ART. 6 DELLA L.R. N. 54/85 E SS.MM. II.	0,00	0,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	0,00	20.000,00	20.000,00	0,00	20.000,00	20.000,00	U01099	3	30100	3010200	E.3.01.02.01.000	2	2	1
50_13_19	E00089	ADDIZIONALE REGIONALE ALL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE - MAGGIORAZIONI FISCALI DI CUI ALL'ARTICOLO 2, COMMA 86, DELLA LEGGE 23 DICEMBRE 2009, N. 191, PARI A 0,30 PUNTI PERCENTUALI, FINALIZZATE PRIORITARIAMENTE ALL'AMMORTAMENTO DEI PRESTITI DI	98.901.682,37	0,00	98.901.682,39	98.901.682,39	197.803.364,76	0,00	98.901.682,36	98.901.682,36	0,00	98.901.682,35	98.901.682,35	U09006 U09008 U09010 U09012 U09014 U09016 U09024 U09026 U09042 U09044	1	10101	1010117	E.1.01.01.17.000	1	2	1
50_07_16	E00090	PROVENTI REGIONALI DERIVANTI DA SANZIONI AMMINISTRATIVE IRROGATE IN APPLICAZIONE DEL REGIME COMUNITARIO DELLE 'QUOTE LATTE' EX LEGE 26/11/1992, N. 468 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30200	3020300	E.3.02.03.01.000	2	2	1
50_18	E00091	ENTRATE DESTINATE AL PAGAMENTO DELL'IRAP E DEI CONTRIBUTI SU COMPENSI PER INCARICHI AI SENSI DELL'ART. 92 DEL D.LGS. 163/2006	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30500	3059900	E.3.05.99.99.000	2	2	1
50_07_16	E00092	PROVENTI DERIVANTI DAL SISTEMA SANZIONATORIO IN MATERIA DI AIUTO COMUNITARIO ALLA PRODUZIONE DI OLIO DI OLIVA ED ALLA TRASFORMAZIONE DELLE OLIVE DA TAVOLA (D.LGS. 223 DEL 14/5/2001).	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30200	3020300	E.3.02.03.01.000	2	2	1
50_13_19	E00093	ADDIZIONALE REGIONALE IRPEF - GETTITO DA MANOVRE FISCALI DESTINATO AL SOSTEGNO DELLE AZIONI DI STABILIZZAZIONE FINANZIARIA DELLA REGIONE(ART._1__, L.R. 31 DEL 29/12/2021)	651.150.539,90	418.503.014,17	0,00	418.503.014,17	868.503.014,17	393.606.792,61	0,00	393.606.792,61	393.541.807,81	0,00	393.541.807,81		1	10101	1010117	E.1.01.01.17.000	2	2	1
50_02_02	E00094	SANZIONI AMMINISTRATIVE RELATIVE AI CONTROLLI DI CONFORMITA' SUI PRODOTTI ORTOFRUTTICOLI (REG. CEE N.1148/2001 E D. LG.VO N. 306/2002) ED AI CONTROLLI SULLA CLASSIFICAZIONE E L'ETICHETTATURA DELLE CARNI BOVINE (REG. CEE N.344/1991 E D.LG.VO N.29/1997 - RE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30200	3020300	E.3.02.03.01.000	2	2	1
50_13_19	E00095	IRAP - GETTITO DA MANOVRE FISCALI DESTINATO AL SOSTEGNO DELLE AZIONI DI STABILIZZAZIONE FINANZIARIA DELLA REGIONE (ART. 1, L.R. 4/2014)	113.648.996,39	100.327.303,45	0,00	100.327.303,45	213.976.299,84	100.391.525,03	0,00	100.391.525,03	100.456.509,84	0,00	100.456.509,84		1	10101	1010120	E.1.01.01.20.000	2	2	1
50_13_19	E00096	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE DA RUOLI (D.LGS. N.446/1997)	0,00	35.000.000,00	0,00	35.000.000,00	35.000.000,00	35.000.000,00	0,00	35.000.000,00	35.000.000,00	0,00	35.000.000,00		1	10101	1010120	E.1.01.01.20.000	2	2	1
50_13_19	E00097	ADDIZIONALE REGIONALE IRPEF - GETTITO DA MANOVRE FISCALI DESTINATO AL SOSTEGNO DELLE AZIONI DI STABILIZZAZIONE FINANZIARIA DELLA REGIONE (ART. 1, L.R. 4/2014)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	10101	1010117	E.1.01.01.17.000	2	2	1
50_13_01	E00098	QUOTA PARTE DEL CONTRIBUTO ATTRIBUITO IN ATTUAZIONE DELL'ART.16, COMMA 12 BIS, DEL D.L. 95/2012.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020600	E.4.02.06.01.000	2	2	1
50_13_19	E00099	IRAP - RESIDUO GETTITO DELLE MAGGIORAZIONI FISCALI EX ART. 2, CO. 86, DELLA L. 191/2009 DESTINATO AL SOSTEGNO DELLE AZIONI DI STABILIZZAZIONE FINANZIARIA DELLA REGIONE (ART. 2, L.R. 4/2014)	3.621.888,44	9.536.342,22	0,00	9.536.342,22	13.158.230,66	9.536.342,21	0,00	9.536.342,21	9.536.342,21	0,00	9.536.342,21		1	10101	1010120	E.1.01.01.20.000	2	2	1
50_13	E000A1	GIACENZA DI CASSA AL 1° GENNAIO 2018	0,00	0,00	0,00	0,00	1.176.975.801,18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0	0	0	0	0	0	0
50_13	E000A2	ECONOMIE DERIVANTI DALLA MANCATA ASSUNZIONE DI IMPEGNI PER SPESE CORRELATE AD ENTRATE, GIA' ACCERTATE, CON VINCOLO DI DESTINAZIONE.	0,00	0,00	104.619.365,81	104.619.365,81	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	U00464 U01087 U01115 U01119 U01223 U01232 U01257 U01334 U01531 U01543 U01557 U01559 U01571 U01573 U01876 U02152 U02183 U02328 U02413 U02418 U02438 U02523 U03024 U03026 U03461	0	0	0	0	0	0	0
50_13	E000A3	ECONOMIE AL 31/12/2014 PER LA REISCRIZIONE DI RESIDUI PERENTI.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0	0	0	0	0	0	0
50_13	E000A7	ECONOMIE AL 31/12/2014	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0	0	0	0	0	0	0
50_13	E000A8	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	0,00	77.557.948,94	149.261.009,65	226.818.958,59	0,00	0,00	208.458,68	208.458,68	0,00	4.229,34	4.229,34	U00800 U01119 U01121 U01223 U01334 U01573 U01577 U01886 U02314 U02447 U02688 U03523 U03620 U03621 U03630 U03641 U03675 U03996 U03998 U04117	0	0	0	0	0	0	0
50_13	E000A9	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	288.650.815,54	288.650.815,54	0,00	0,00	610.958,00	610.958,00	0,00	0,00	0,00	U00193 U00369 U00370 U00372 U00373 U01115 U01230 U01258 U01575 U01709 U01710 U01712 U01902 U02096 U02418 U02464 U03362 U03664 U03669 U03683 U03780 U03859 U03867 U03873 U03874	0	0	0	0	0	0	0
50_13_19	E00100	SALDO ATTIVO MANOVRE FISCALI 2013	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	10101	1010120	E.1.01.01.20.000	2	2	1
50_13_19	E00101	IRAP - GETTITO DELLE MAGGIORAZIONI FISCALI EX ART. 2, CO. 86, DELLA LEGGE 191/2009 DESTINATO AL PIANO DI RIENTRO DI CUI ALL'ARTICOLO 16, COMMA 5, DEL DECRETO LEGGE 22 GIUGNO 2012, N. 83, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, IN LEGGE 7 AGOSTO 2012, N. 134 (ART.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	10101	1010120	E.1.01.01.20.000	1	2	1
50_13_19	E00102	ADDIZIONALE REGIONALE AL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE DA RUOLI (D.LGS. N. 446/1997). SS.MM.II.	0,00	8.000.000,00	0,00	8.000.000,00	8.000.000,00	8.000.000,00	0,00	8.000.000,00	8.000.000,00	0,00	8.000.000,00		1	10101	1010117	E.1.01.01.17.000	2	2	1
50_13_19	E00103	IRPEF - GETTITO DELLE MAGGIORAZIONI FISCALI EX ART. 2, CO. 86, DELLA LEGGE 191/2009 DESTINATO AL PIANO DI RIENTRO DI CUI ALL'ARTICOLO 16, COMMA 5, DEL DECRETO LEGGE 22 GIUGNO 2012, N. 83, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, IN LEGGE 7 AGOSTO 2012, N. 134 (ART.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	10101	1010117	E.1.01.01.17.000	1	2	1
50_02_02	E00104	PROVENTI DERIVANTI DAI DIRITTI PROPORZIONALI ANNUI DOVUTI PER IL RILASCIO DI CONCESSIONI MINERARIE DI MATERIALI DI PRIMA CATEGORIA (R.D. 1443/27), AD ESCLUSIONE DI QUELLI DISCIPLINATI DALLA L.R. 8/2008 E SS.MM.II., NONCHE' PER IL RILASCIO DI CONCESSIONI P	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30100	3010300	E.3.01.03.01.000	1	2	1
50_13_19	E00105	IRAP NON SANITA', RISCOSSA A SEGUITO ATTIVITA' DI VERIFICA E CONTROLLO CON MODALITA' DIVERSA DALL'ISCRIZIONE A RUOLO ¿ ART. 9 DEL D.LGS. N. 68/2011 E L.R. 16/2014, ART. 1, COMMI 226 E SS.	0,00	65.000.000,00	0,00	65.000.000,00	65.000.000,00	65.000.000,00	0,00	65.000.000,00	65.000.000,00	0,00	65.000.000,00		1	10101	1010120	E.1.01.01.20.000	2	2	1
50_17_02	E00106	ONERI ATTIVITA' DI ISTRUTTORIA E CONTROLLO PER IL RILASCIO DELLA AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE (D.LGS. 3/4/2005 N. 152, ART. 33)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30100	3010200	E.3.01.02.01.000	2	2	1
50_13_19	E00107	ADDIZIONALE REGIONALE IRPEF NON SANITA' RISCOSSA A SEGUITO ATTIVITA' DI VERIFICA E CONTROLLO CON MODALITA' DIVERSA DALL'ISCRIZIONE A RUOLO ¿ ART. 9 DEL D.LGS. N. 68/2011 E L.R. 16/2014, ART. 1, COMMI 226 E SS.	0,00	18.000.000,00	0,00	18.000.000,00	18.000.000,00	18.000.000,00	0,00	18.000.000,00	18.000.000,00	0,00	18.000.000,00		1	10101	1010117	E.1.01.01.17.000	2	2	1
50_11	E00108	VERSAMENTI TASSE E CONTRIBUTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30500	3059900	E.3.05.99.99.000	2	1	1
50_13_19	E00109	COMPARTECIPAZIONE IVA NON SANITA' 2013	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	10104	1010401	E.1.01.04.01.000	2	2	1
50_08_02	E00110	SANZIONI AMMINISTRATIVE A IMPRESE ESERCENTI ATTIVITA' DI NOLEGGIO MEDIANTE AUTOBUS CON CONDUCENTE PER INFRAZIONI DI CUI ALL'ART. 6 LEGGE N. 218/2003.	0,00	3.000,00	0,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	0,00	3.000,00	3.000,00	0,00	3.000,00		3	30200	3020300	E.3.02.03.01.000	2	2	1
50_13_19	E00112	RIDETERMINAZIONE FONDO COMUNE ANNO 1996.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	2	2	1
50_13_19	E00113	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (DECRETO LEG.VO 15.12.97 N. 446) - GETTITO DA MANOVRE FISCALI DESTINATO AL RIMBORSO ANTICIPAZIONE MEF SANITA'	0,00	0,00	10.092.776,16	10.092.776,16	10.092.776,16	0,00	9.938.901,18	9.938.901,18	0,00	9.783.197,49	9.783.197,49	U09058	1	10101	1010120	E.1.01.01.20.000	1	2	1
50_08_92	E00114	SOMME RINVENIENTI DAI VERSAMENTI PER L'ISCRIZIONE AL RUOLO DEI CONDUCENTI DEI VEICOLI O NATANTI PER L'ESERCIZIO DEI SERVIZI PUBBLICI NON DI LINEA (ART. 6, COMMA 1, L. N. 21 DEL 15/01/92)	0,00	25.000,00	0,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00	0,00	25.000,00	25.000,00	0,00	25.000,00		3	30100	3010200	E.3.01.02.01.000	2	2	1
50_13_19	E00115	ADDIZIONALE REGIONALE ALL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE (ART. 50 DECRETO LEG.VO 15.12.97 N. 446) - GETTITO DA MANOVRE FISCALI DESTINATO AL RIMBORSO ANTICIPAZIONE MEF SANITA'	14.725.792,68	0,00	14.533.763,04	14.533.763,04	29.259.555,72	0,00	14.312.180,54	14.312.180,54	0,00	14.087.964,68	14.087.964,68	U09058	1	10101	1010117	E.1.01.01.17.000	2	2	1
50_08	E00116	SOMME RINVENIENTI DAI VERSAMENTI PER SPESE ISTRUTTORIA SUI PROCEDIMENTI DI COMPETENZA DELLA REGIONE CAMPANIA AI SENSI DELL'ART. 39 DELLA L.R. 3/2002 e ss.mm.ii	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	10101	1010120	E.1.01.01.20.000	2	2	1
50_13_19	E00117	QUOTA NON SANITA' DELLA COMPARTECIPAZIONE IVA (DECRETO MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE N. 0096631 DEL 21/11/2012)PER COMPMPENSAZIONE	0,00	0,00	29.542.411,00	29.542.411,00	29.542.411,00	0,00	29.542.411,00	29.542.411,00	0,00	29.542.411,00	29.542.411,00	U02091	1	10104	1010401	E.1.01.04.01.000	2	2	1
50_13_19	E00118	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (DECRETO LEG.VO 15.12.97 N. 446) - IRAP DA MANOVRE FISCALI DESTINATA A SPESA NON SANITA'. SS.MM.II.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	10101	1010120	E.1.01.01.20.000	1	2	1
50_13_19	E00119	ADDIZIONALE REGIONALE ALL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE (ART. 50 DECRETO LEG.VO 15.12.97 N. 446) - ADDIZIONALE REGIONALE IRPEF DA MANOVRE FISCALI DESTINATA A SPESA NON SANITA' SS.MM.II.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	10101	1010117	E.1.01.01.17.000	1	2	1
50_01	E00120	POR CAMPANIA FSE 2007-2013	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30500	3059900	E.3.05.99.99.000	2	1	1
50_13_18	E00121	ADDIZIONALE SULL'IMPOSTA DI CONSUMO GAS-METANO (LEGGE REGIONALE 3.4.1991, N. 7 E DECRETO LEGGE 20.1.1992, N.11)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	10101	1010120	E.1.01.01.20.000	1	2	1
50_01_03	E00122	IRAP PER COMPENSI AI COMPONENTI DEL GRUPPO DI LAVORO PER LA RICOSTRUZIONE NEI COMUNI DELLA REGIONE CAMPANIA.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30500	3059900	E.3.05.99.99.000	2	2	1
50_13_19	E00123	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (DECRETO LEG.VO 15.12.97 N. 446) - IRAP DA MANOVRE FISCALI DESTINATA AL SOSTEGNO DELLE AZIONI DI STABILIZZAZIONE FINANZIARIA DELLA REGIONE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	10102	1010202	E.1.01.02.02.000	1	2	2
50_13_19	E00124	ADDIZIONALE REGIONALE ALL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE (ART. 50 DECRETO LEG.VO 15.12.97 N. 446) - ADDIZIONALE REGIONALE IRPEF ' DA MANOVRE FISCALI DESTINATA AL SOSTEGNO DELLE AZIONI DI STABILIZZAZIONE FINANZIARIA DELLA REGIONE. SS.MM.II.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	10102	1010205	E.1.01.02.05.000	1	2	2

fonte: http://burc.regione.campania.it

Struttura	Cap Entrata	Descrizione	Residui Attivi	Competenza Libera 2024	Competenza Vincolata 2024	Competenza 2024	Cassa 2024	Competenza Libera 2025	Competenza Vincolata 2025	Competenza 2025	Competenza Libera 2026	Competenza Vincolata 2026	Competenza 2026	Correlazioni	Titolo	Tipologia	Categoria	IV Livello	Ricorrenti	Codice Identificativo spesa UE	Perimestro Sanità
50_13_19	E00125	RESTITUZIONE DA STATO PER IRAP NON SANITA, RISCOSSA A SEGUITO DI ATTIVITÀ DI VERIFICA E CONTROLLO CON MODALITÀ DIVERSA DALL'ISCRIZIONE A RUOLO ART. 9 DEL D.LGS.VO N. 68/2011 E L.R. N. 16/2014, ART. 1, COMMI 226 E SS.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	10101	1010120	E.1.01.01.20.000	2	2	1
60_10	E00126	ALIENAZIONE DI PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DEL DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO ECONOMICO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	50100	5010100	E.5.01.01.03.000	2	2	1
50_13_93	E00127	PROVENTI PER RIMBORSI DA CASSA DEPOSITI E PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30400	3049900	E.3.04.99.01.000	2	2	1
50_04_11	E00128	DISACCANTONAMENTO QUOTE PREMIALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	10102	1010203	E.1.01.02.03.000	2	2	2
50_13_19	E00129	INTERESSI ATTIVI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30300	3030300	E.3.03.03.99.000	2	2	1
50_03_04	E00130	VERSAMENTI TASSE E CONTRIBUTI FONDI PER IL COORDINAMENTO NAZIONALE DEL PROGRAMMA OPERATIVO TRANSNAZIONALE MED 2007/13 - PRIORITÀ 5 - ASSISTENZA TECNICA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30500	3059900	E.3.05.99.99.000	2	2	1
50_13_14	E00132	CREDITO IVA (D.P.R. 633/1972 E S.M.I.).	0,00	800.000,00	0,00	800.000,00	800.000,00	800.000,00	0,00	800.000,00	800.000,00	0,00	800.000,00		3	30500	3050200	E.3.05.02.02.000	2	2	1
50_13_14	E00133	CREDITO IVA PER ATTIVITA' COMMERCIALI INVESTIMENTI POR FESR DEPURAZIONE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30500	3050200	E.3.05.02.02.000	2	2	1
50_08_06	E00134	SOMME CONCERNENTI L'ATTUAZIONE DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA DEL 17.12.02 E DEI SUCCESSIVI ACCORDI INTEGRATIVI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30500	3059900	E.3.05.99.99.000	2	2	1
50_09_01	E00136	INTROITI DA REGOLARIZZAZIONE CONTABILE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30500	3059900	E.3.05.99.99.000	1	2	1
50_13_14	E00138	ENTRATE DERIVANTI DALL'APPLICAZIONE DELLO SPLIT PAYMENT PER LE ATTIVITA' COMMERCIALI	0,00	70.000.000,00	0,00	70.000.000,00	70.000.000,00	70.000.000,00	0,00	70.000.000,00	70.000.000,00	0,00	70.000.000,00		3	30500	3059900	E.3.05.99.99.000	1	2	1
50_17_04	E00140	ENTRATE PER PAGAMENTO INCENTIVO EX ART. 92 DEL DECRETO LEGISLATIVO 12 APRILE 2006 N. 163 E SS.MM.II. ED ALL'ART. 11 DELLA LEGGE REGIONALE 27 FEBBRAIO 2007 N. 3 E SS.MM.II	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30500	3059900	E.3.05.99.02.000	2	2	1
50_13_14	E00142	RESTITUZIONE SOMME A TITOLO DI IRAP DA RIVERSARE ALL'ERARIO SU REDDITI EROGATI DAGLI UFFICI DELEGATI ALLA SPESA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30500	3059900	E.3.05.99.99.000	2	1	1
50_13_19	E00144	IRAP DA MANOVRE FISCALI SS.MM.II. DESTINATA ALLA COPERTURA DEGLI ONERI DI CARTOLARIZZAZIONE (L.R. N. 23/2005 IN ATTUAZIONE ART. 174, COMMA 1, DELLA L. N. 311/2004)	0,00	0,00	34.712.920,39	34.712.920,39	34.712.920,39	0,00	34.802.573,79	34.802.573,79	0,00	34.893.292,67	34.893.292,67	U01036	1	10101	1010120	E.1.01.01.20.000	1	2	1
50_13_19	E00145	ADDIZIONALE REGIONALE ALL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE DA MANOVRE FISCALI DESTINATA ALLA COPERTURA DEGLI ONERI DI CARTOLARIZZAZIONE (L.R. N. 23/2005 IN ATTUAZIONE ART. 174, COMMA 1, DELLA L. N. 311/2004)	0,00	0,00	110.660.540,41	110.660.540,41	110.660.540,41	0,00	110.946.344,49	110.946.344,49	0,00	111.235.545,16	111.235.545,16	U01036	1	10101	1010117	E.1.01.01.17.000	1	2	1
41_01	E00146	PROGRAMMA OPERATIVO COMPLETARE DI AZIONE ECOESIONE PER LA GOVERNANCE DEI SISTEMI DI GESTIONE E CONTROLLO 2014/2020 - ENTRATE CORRENTI	893.212,70	0,00	3.375.500,00	3.375.500,00	4.268.712,70	0,00	2.984.500,00	2.984.500,00	0,00	2.910.500,00	2.910.500,00	U00705 U02895 U02897 U03477 U03479 U03487 U03488 U03491	2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	2	2	1
REGC	E00147	FONDI PER L'IMPIANTOFONDI PER L'IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI NAPOLI ESTE RETE DI COLLETTORI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	0	0	0
41_01	E00148	INTROITI DA REGOLARIZZAZIONE CONTABILE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30500	3059900	E.3.05.99.99.000	2	2	1
50_04_11	E00150	FONDO SANITARIO NAZIONALE PARTE CORRENTE.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	2	2	2
50_04_11	E00151	FONDO SANITARIO NAZIONALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	10301	1030102	E.1.03.01.02.000	2	2	2
50_13_19	E00152	QUOTA CONTRIBUTO COMPENSAZIONE MINORI ENTRATE IRAP E ADD.LE REGIONALE IRPEF, DI CUI AL DL 78/2015 ART 8, COMMA 13-DUODECIES AI SENSI DELLA L.190/2014, ART 1 COMMI 20 E 21 E LEGGE 234/2021, ART.1 COMMA 9	0,00	56.161.572,19	0,00	56.161.572,19	56.161.572,19	57.571.770,00	0,00	57.571.770,00	57.571.770,00	0,00	57.571.770,00		2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	2	2	1
50_18_91	E00154	QUOTA PARTE DEL FONDO EX ART.9 L.16.5.70 N.281 PER INTERVENTI IN MATERIA DI PARCHEGGI DI CUI AGLI ARTT.3 E 6 LEGGE 24.3.89 N.122 (DECR. MIN. BILANCIO 6.6.94, L.537/93, ART.12)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	1
50_13_19	E00156	QUOTA SANITA' COMPENSAZIONE MINORI ENTRATE IRAP PER RIDUZIONE BASE IMPONIBILE DL 78/2015, ART 8 COMMA 10 DUODEDIES, L 190/2014 ART 1, COMMI 20 E21	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	2	2	2
50_13_19	E00157	COMPENSAZIONE IMPORTI A CREDITO E A DEBITO CONNESSE ALLE MODALITA' DI RISCOSSIONE DELLA TASSA AUTOMOBILISTICA L.145/2018 ART.1 COMMA 845	0,00	0,00	1.410.197,81	1.410.197,81	1.410.197,81	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	U03627	2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	2	2	1
50_04_11	E00158	FONDO TRANSITORIO DELLO STATO A SOSTEGNO DEL PIANO DI RIENTRO APPROVATO CON DGRC N. 460 DEL 20/3/07	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	2	2	2
50_13_19	E00160	TRASFERIMENTI DELLO STATO PER IL FONDO PEREQUATIVO DI CUI ALL'ART.3, COMMA 2, LEGGE 28 DICEMBRE 1995, N.549 E COMMI 150 E 151 DELL'ART. 1 DELLA LEGGE 23/12/1996 N. 662.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	1	2	1
50_13_19	E00162	COMPENSAZIONE MINORI ENTRATE IRAP PER RIDUZIONE BASE IMPONIBILE. D.L. 78/2015, ART. 8 COMMA 13 DUODECIES. L. 190/2014, ART.1 , COMMA 20 E 21	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	2	2	1
50_13_19	E00164	FONDO DI COMPENSAZIONE INTERREGIONALE A COMPENSAZIONE PERDITA ENTRATA, AI SENSI DELL'ART. 42 DEL D.L.VO 15 DICEMBRE 1997, N. 446	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	1	2	1
50_13_19	E00166	FONDO PEREQUATIVO NAZIONALE SULLA COMPARTECIPAZIONE IVA (ART. 2, COMMA 4, LETT. C) E ART. 7 D.LGS 18/2/2000 N. 56).	876.566.843,74	0,00	5.607.734.794,79	5.607.734.794,79	6.484.301.638,53	0,00	5.607.734.794,79	5.607.734.794,79	0,00	5.607.734.794,79	5.607.734.794,79	U07000 U07007 U07008 U07020 U07027 U07028 U07029 U07032 U07052 U07053 U07055 U07057 U07059 U07062 U07064 U07065 U07067 U07073 U07074 U07075 U07078 U07082 U07084 U07086 U07090 U07091 U07092 U07103 U07104 U07105	1	10301	1030102	E.1.03.01.02.000	1	2	2
50_06_08	E00168	SANZIONI AMMINISTRATIVE PREVISTE DALL'ART. 133, COMMA 1 DEL D. LGS. 152/06	845.620,75	0,00	235.000,00	235.000,00	1.080.620,75	0,00	235.000,00	235.000,00	0,00	235.000,00	235.000,00	U01603 U01705	3	30200	3020300	E.3.02.03.01.000	2	2	1
50_04	E00170	RISORSE EX ART. 1, COMMA 270, LEGGE 27 DICEMBRE 2006, N. 296 (COMPENSAZIONE MINORE GETTITO IRAP) QUOTE ANNI 2007, 2008 E 2009 - A SOSTEGNO DEL PIANO DI RIENTRO DAL DISAVANZO SANITARIO EX ART. 1, COMMA 180, LEGGE 30 DICEMBRE 2004, N. 311	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	2	2	2
50_04_02	E00172	TRASFERIMENTI STATALI PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO RELATIVO AI VACCINI PER LE MALATTIE INFETTIVE, DIFFUSIVE E QUARANTENARIE.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	2	2	2
50_04	E00174	FONDI DESTINATI ALL'ATTUAZIONE DELL'ARTICOLO 5 DEL DECRETO LEGISLATIVO 25 GENNAIO 2010, N. 16 CONCERNENTE GLI ESAMI DI LABORATORIO A CUI DEVONO ESSERE SOTTOPOSTI I DONATORI DI TESSUTI E CELLULE.	0,00	0,00	35.509,96	35.509,96	35.509,96	0,00	35.509,96	35.509,96	0,00	35.509,96	35.509,96	U07204	2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	2	2	2
50_04_02	E00176	ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA LA REGIONE CAMPANIA ED IL MINISTERO DELLA SALUTE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO VIGILANZA SANITARIA RIFIUTI (VISARI).	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	2	2	2
50_04_11	E00178	QUOTA PREMIALE ART. 9, C. 2, D.LGS. 149/2011	146.500.568,00	0,00	130.865.002,00	130.865.002,00	277.365.570,00	0,00	130.865.002,00	130.865.002,00	0,00	130.865.002,00	130.865.002,00	U07000	1	10301	1030102	E.1.03.01.02.000	1	2	2
50_04_11	E00179	INTEGRAZIONE DELLA QUOTA PREMIALE DI CUI ALL'ART. 2 C. 68, LETT. C),L.191/2009 AI SENSI DELL' ART. 1 C. 385L. 232/2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	10301	1030102	E.1.03.01.02.000	1	2	2
50_04	E00180	SORVEGLIANZA EPIDEMIOLOGICA DI POPOLAZIONI RESIDENTI IN SITI CONTAMINATI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	2	2	2
50_13_19	E00182	QUOTA CONTRIBUTO COMPENSAZIONE MINORI ENTRATE IRAP PER RIDUZIONE BASE IMPONIBILE DL 78/2015, ART 8, COMMA 10 DUODECIES- L 190/2014, ART 1 COMMI 20 E 21, FINALIZZATO PRIORITARIAMENTE ALL'AMMORTAMENTO DEI PRESTITI DI CUI AGLI ART 2 E 3 DEL DL 35/2013 (QUOTA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	1	2	1
50_02_02	E00184	ENTRATA DA ESCUSSIONE POLIZZE EX ART. 4 COMMA 17 L.R. 8/2008 E REG REGIONALE N. 10/2010	0,00	0,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	0,00	20.000,00	20.000,00	0,00	20.000,00	20.000,00	U04123	5	50300	5030100	E.5.03.11.02.000	2	2	1
50_02_02	E00185	CONTRIBUTO ANNUO EX ART.36 L.R. N. 8/2008	0,00	1.040.000,00	0,00	1.040.000,00	1.040.000,00	1.040.000,00	0,00	1.040.000,00	1.040.000,00	0,00	1.040.000,00		3	30100	3010300	E.3.01.03.01.000	1	2	1
50_13_93	E00186	ENTRATE DA RISCOSSIONE COATTIVA. STAFF 50.13.93.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30500	3050200	E.3.05.02.03.000	2	2	1
50_13_19	E00187	QUOTA CONTRIBUTO COMPENSAZIONE MINORI ENTRATE IRAP -D.M. 24 LUGLIO 2020	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	2	2	1
50_13_93	E00188	INTROITI PER SOMME ERRONEAMENTE PERCEPITE	2.447,00	0,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.002.447,00	0,00	2.000.000,00	2.000.000,00	0,00	2.000.000,00	2.000.000,00	U00693 U03033	3	30500	3059900	E.3.05.02.03.000	2	2	1
50_13_18	E00190	PROVENTI DERIVANTI DAL RECUPERO DELL'ADDIZIONALE SULL'IMPOSTA DI CONSUMO GAS METANO ANNUALITA' PREGRESSE (L. 398/90, L.R. 7/91)	1.140.327,36	950.000,00	0,00	950.000,00	2.090.327,36	475.000,00	0,00	475.000,00	0,00	475.000,00	475.000,00		1	10101	1010177	E.1.01.01.77.000	2	2	1
50_13_18	E00191	ADDIZIONALE SULL'IMPOSTA DI CONSUMO GAS-METANO (LEGGE REGIONALE 3.4.1991, N. 7 E DECRETO LEGGE 20.1.1992, N.11)	0,00	22.000.000,00	0,00	22.000.000,00	22.000.000,00	22.000.000,00	0,00	22.000.000,00	22.000.000,00	0,00	22.000.000,00		1	10101	1010177	E.1.01.01.77.000	1	2	1
50_13_18	E00192	PROVENTI DERIVANTI DA ADDIZIONALE GAS METANO UTENZE ESENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	10101	1010177	E.1.01.01.77.000	2	2	1
50_13_18	E00193	QUOTA REGIONALE DELL'ACCISA SULLA BENZINA PER AUTOTRAZIONE (ART. 3, COMMA 12, L. 28.12.95, N. 549 E L. 27/12/97 N. 449, ART. 17 COMMA 22) - NON SANITA'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	10103	1010328	E.1.01.03.28.000	1	2	1
50_13_18	E00194	QUOTA DELL'ACCISA SUL GASOLIO PER AUTOTRAZIONE EX ART. 1, COMMA 12, LEGGE 27 DICEMBRE 2006, N. 296.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	10103	1010329	E.1.01.03.29.000	2	2	1
50_13_18	E00195	TRASFERIMENTO SOMME DI RISTORO PER LE MINORI ENTRATE DERIVANTI DALLA SOPPRESSIONE DELL'IMPOSTA REGIONALE SULLA BENZINA PER AUTOTRAZIONE	0,00	15.040.000,00	0,00	15.040.000,00	15.040.000,00	15.040.000,00	0,00	15.040.000,00	15.040.000,00	0,00	15.040.000,00		2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	2	2	1
50_02	E00202	INTROITI DA LIQUIDAZIONE QUOTA SOCIETARIA CITHEF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	50100	5010100	E.5.01.01.03.000	2	2	1
50_02	E00204	RIENTRI DA SVINCOLI FONDI DI GARANZIA PER RAFFORZAMENTO DEL SISTEMA PRODUTTIVO CAMPANO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30500	3050200	E.3.05.02.03.000	2	2	1
50_02_05	E00210	RESTITUZIONE DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE DA PARTE DELL'AGENZIA DELLE ENTRATE PER IL COFINANZIAMENTO DEL CREDITO DI IMPOSTA REGIONALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30500	3050200	E.3.05.02.03.000	1	2	1
50_12_06	E00211	SANZIONI AMMINISTRATIVE PROFESSIONI TURISTICHE (L.R. 11/1986 ART. 13)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30200	3020200	E.3.02.02.01.000	1	2	1
50_12_06	E00212	SANZIONI AMMINISTRATIVE IMPRESE TURISTICHE (L.R. 11/1986 ART. 13)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30200	3020300	E.3.02.03.01.000	1	2	1
50_12_92	E00213	ENTRATE DA RISCOSSIONE COATTIVA	2.440.299,20	0,00	0,00	0,00	2.440.299,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30200	3020300	E.3.02.03.01.000	2	2	1
50_12_06	E00215	ENTRATE DA RISCOSSIONE COATTIVA UOD 501206	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30200	3020300	E.3.02.03.01.000	2	2	1
50_07_20	E00222	FONDI STATALI PER LA PROMOZIONE DEL SERVIZIO DI REFEZIONE "BIO" (ART.64, C. 5BIS, D.L. 24/04/2017, N.50 - D.M. 22/02/2018 N2046 - DM17/06/2019 N 6401).	0,00	0,00	152.644,70	152.644,70	152.644,70	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	U03505 U03507 U03509	2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	1	2	1
50_07_92	E00223	RISORSE EROGATE ALLA REGIONE CAMPANIA , IN QUALITA' DI BENEFICIARIO, AISENSI DELL'ART.2 PAR.1 LETT.H DEL REG. CE 1698/2005, DALL'ORGANISMOPAGATORE AGEA PER LE MISURE DI INTERVENTO REGIONALE DEL PROGRAMMASTRATEGICO NAZIONALE PAC 2023/2027 - PARTE CORRENTE	0,00	0,00	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00	0,00	2.000.000,00	2.000.000,00	0,00	3.000.000,00	3.000.000,00	U03613	2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	1	2	1
50_07_92	E00225	RISORSE EROGATE ALLA REGIONE CAMPANIA, IN QUALITA' DI BENEFICIARIO, AI SENSI DELL'ART.2 PAR.1 LETT.H DEL REG. CE 1698/2005, DALL'ORGANISMO PAGATORE AGEA - PARTE CORRENTE	4.822.027,75	0,00	3.024.500,00	3.024.500,00	7.846.527,75	0,00	2.520.000,00	2.520.000,00	0,00	0,00	0,00	U03575 U03577 U03816	2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	1	2	1
50_07_92	E00226	RISORSE EROGATE ALLA REGIONE CAMPANIA , IN QUALITA' DI BENEFICIARIO, AI SENSI DELL'ART.2 PAR.1 LETT.H DEL REG. CE 1698/2005, DALL'ORGANISMO PAGATORE AGEA	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	0,00	500.000,00	500.000,00	0,00	0,00	0,00	U03591	4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	1	2	1
50_07_92	E00234	RISORSE EROGATE ALLA REGIONE CAMPANIA IN QUALITA' DI BENEFICIARIO, DALL'ORGANISMO PAGATORE AGEA PER LE MISURE DI INTERVENTO REGIONALE DEL P.S.R. CAMPANIA 2014/2020	168.624,82	0,00	5.297.647,34	5.297.647,34	5.466.272,16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	U03579 U03804 U03808 U03809	4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	1	1
REGC	E00236	FONDI PER IL CENTROFONDI PER IL CENTRO DIREZIONALE DI NAPOLI (LEGGE 26 APRILE 1983, N. 130-ARTICOLO 21-FIO 1983-RESIDUI1984	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	0	M.E	0	0	0
REGC	E00240	FONDI PER IL PROGETTFONDI PER IL PROGETTO ESECUTIVO E REDAZIONE DEL 1.STRALCIO FUNZIONALE DEL SISTEMA INFORMATIVO DI GESTIONE DELLE RISORSE IDRICHE (LEGGE 64/86-1. PIANO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	0	M.E	0	0	0
50_07_20	E00244	ASSEGNAZIONE RISORSE U.E. PER LO SVOLGIMENTO DEL PROGETTO LIFE ENVIRONMENT POLICY AND GOVERNANCE - LIFE08 ENV/IT/000408	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020500	E.4.02.05.99.000	2	1	1
50_07_92	E00246	RISORSE EROGATE ALLA REGIONE CAMPANIA , IN QUALITA' DI BENEFICIARIO, AI SENSI DELL'ART.2 PAR.1 LETT.H DEL REG. CE 1698/2005, DALL'ORGANISMO PAGATORE AGEA PER LE MISURE DI INTERVENTO REGIONALE DEL P.S.R. CAMPANIA 2007/2013.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	1	1
50_01	E00248	OCOPOMO - OPEN COLLABORATION FOR POLICY MODELLING	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020500	E.4.02.05.99.000	2	1	1
50_07_16	E00250	FONDI DELL'AIMA PER INTERVENTI CONCERNENTI L'ATTUAZIONE DI REGOLAMENTI COMUNITARI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	2	2	1
50_07_20	E00252	FONDI DELL' ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA PER LA COLLABORAZIONE FORNITA DALLA REGIONE NELL' INDAGINE SULLE STRUTTURE DELLE AZIENDE AGRICOLE E SULLA PRODUZIONE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30100	3010200	E.3.01.02.01.000	2	2	1

fonte: http://burc.regione.campania.it

Struttura	Cap Entrata	Descrizione	Residui Attivi	Competenza Libera 2024	Competenza Vincolata 2024	Competenza 2024	Cassa 2024	Competenza Libera 2025	Competenza Vincolata 2025	Competenza 2025	Competenza Libera 2026	Competenza Vincolata 2026	Competenza 2026	Correlazioni	Titolo	Tipologia	Categoria	IV Livello	Ricorrenti	Codice Identificativo spesa UE	Perimestro Sanità
50_07_20	E00254	FONDI DA ENTI ED ISTITUZIONI DI RICERCA DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE DELLO STATO PER LA COLLABORAZIONE FORNITA DALLA REGIONE NEL CAMPO DELLA RICERCA, SPERIMENTAZIONE, STUDI ED INDAGINI IN AGRICOLTURA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30100	3010200	E.3.01.02.01.000	2	2	1
60_01	E00256	FONDO PER L'ATTIVITA' CONVENZIONATA GIUDIZIALE E STRAGIUDIZIALE DELL'AVVOCATURA DELLA REGIONE CAMPANIA EX ART.29 L.R. 1/2009 SS.MM.II.	0,00	0,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	0,00	100.000,00	100.000,00	0,00	100.000,00	100.000,00	U00166 U00171	3	30100	3010200	E.3.01.02.01.000	2	2	1
60_01	E00258	ART. 61, COMMA 9, DECRETO LEGGE 25 GIUGNO 2008, N. 112, CONVERTITO IN LEGGE, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 6 AGOSTO 2008, N. 133.	0,00	0,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	0,00	100.000,00	100.000,00	0,00	100.000,00	100.000,00	U00173 U00176	3	30100	3010200	E.3.01.02.01.000	2	2	1
60_01	E00260	RECUPERO SPESE LEGALI A CARICO DELLE CONTROPARTI DA RIPARTIRE EX ART. 27 DEL C.C.N.L. DEL 14/09/2014 E ART. 37 DEL C.C.N.L. DIRIGENZA REGIONALE 1998/2001.	627.700,71	0,00	0,00	0,00	627.700,71	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30100	3010200	E.3.01.02.01.000	2	2	1
50_07_20	E00266	FONDI COMUNITARI PER LO SVOLGIMENTO DI PROGETTI E PROGRAMMI FINANZIATI DALL'UNIONE EUROPEA - INVESTIMENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020100	E.4.02.01.02.000	2	1	1
50_07_20	E00268	FONDI COMUNITARI PER LO SVOLGIMENTO DI PROGETTI E PROGRAMMI FINANZIATI DALL'UNIONE EUROPEA - CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		2	20101	2010102	E.2.01.01.02.000	2	1	1
50_11_02	E00270	ENTRATE PER PROGETTI DI PARTENARIATI INTERNAZIONALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		2	20103	2010302	E.2.01.03.02.000	2	1	1
50_18_91	E00278	TRASFERIMENTO FONDI DELLO STATO PER L'ELIMINAZIONE E IL SUPERAMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE NEGLI EDIFICI PRIVATI (LEGGE 9 GENNAIO 1989, N. 13)	0,00	0,00	1.228.304,61	1.228.304,61	1.228.304,61	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	U02418	4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	1
50_18_91	E00300	CONTRIBUTI TRENTENNALI IN ANNUALITA', IN SEMESTRALITA' O IN RATE COSTANTI AI PROPRIETARI CHE PROVVEDONO ALLA RICOSTRUZIONE ED ALLA RIPARAZIONE DEI LORI FABBRICATI DISTRUTTI O DANNEGGIATI DALLA GUERRA PER DESTINARLI ALLE PERSONE SENZATETTO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	1
60_01	E00362	RECUPERO SPESE GENERALI E COMPETENZE LEGALI LIQUIDATE IN PROVVEDIMENTI GIURISDIZIONALI A CARICO DELLE CONTROPARTI	463.107,11	0,00	560.536,11	560.536,11	1.023.643,22	0,00	560.536,11	560.536,11	0,00	560.536,11	560.536,11	U00177 U00181 U03630	3	30500	3059900	E.3.05.99.99.000	2	2	1
60_01	E00364	RECUPERO DANNO ERARIALE IN SEGUITO A GIUDIZI DELLA CORTE DEI CONTI	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30200	3020100	E.3.02.01.99.000	2	2	1
REGC	E00384	EntrataEntrata	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0	0	0	0	0	0	0
50_09_01	E00400	CONTRIBUTI QUINDICENNALI PER L'ATTUAZIONE DELLA MOBILITA' CICLISTICA (L. 366 DEL 19/10/98)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	1	2	1
50_11_04	E00402	QUOTA NAZIONALE PER IL COFINANZIAMENTO DEL PIM - CAMPANIA. MISURE FORMAZIONE PROFESSIONALE (ART. 25 L. 21/12/78, N. 845).	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	1
50_03	E00404	FONDI DELLA CEE (FONDO DI SVILUPPO REGIONALE) PER IL COFINANZIAMENTO DEL PIM - CAMPANIA.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020500	E.4.02.05.03.000	2	1	1
60_09_01	E00406	TRASFERIMENTI ERARIALI EX COMUNITA' MONTANA SERINESE SOLOFRANA- PARTE CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	1
50_07_20	E00408	FONDI DELLA CEE (FONDO DI ORIENTAMENTO IN AGRICOLTURA) PER IL COFINANZIAMENTO DEL PIM - CAMPANIA.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020500	E.4.02.05.99.000	2	1	1
50_12_92	E00410	CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE PER PROGETTI A CARATTERE REGIONALE PER LA REALIZZAZIONE DI STRUTTURE TURISTICHE. (ART. 12 BIS, L. 19.7.93 N. 237 E ART. 4, D.P.C.M.DEL 18.9.95).	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	1
50_11_04	E00412	FONDI DELLA CEE (FONDO SOCIALE EUROPEO) PER IL COFINANZIAMENTO DEL PIM - CAMPANIA.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020500	E.4.02.05.04.000	2	1	1
50_07_17	E00414	ATTUAZIONE LEADER PLUS CAMPANIA - FONDI CEE - FEOGA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020500	E.4.02.05.05.000	2	1	1
50_07_17	E00416	ATTUAZIONE LEADER PLUS CAMPANIA (FONDI DELLO STATO)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	1	1
50_08_02	E00418	TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE PER L'ACQUISTO DEI VEICOLI AI SENSI DELL'ART.1, COMMA 1031, DELLA L.27.12.2006 N.296	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	1
50_08_03	E00420	ART. 1 COMMA 1044 DELLA L. N. 296 DEL 27/12/2006 (LEGGE FINANZIARIA 2007) - D.M. TRASPORTI N. 226/T DEL 28/12/07 - CONTRIBUTO STATALE PER L'ELIMINAZIONE DELLE CRITICITA' DEL SISTEMA LOGISTICO NAZIONALE ('COLLI DI BOTTIGLIA')	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	1
50_12	E00422	QUOTA NAZIONALE PER IL COFINANZIAMENTO DEL POP CAMPANIA 1994 - 1999 (ART.13 L. 1.3.86 N. 64)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	1	1
50_06_08	E00424	L. 64/86. PROGETTI DI COMPETENZA REGIONALE INCLUSI NEL PIANO ANNUALE DI ATTUAZIONE (DELIBERA CIPE DEL 29/12/86).	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	1
50_01_03	E00426	LEGGE 64/86. PROGETTI DI COMPETENZA REGIONALE INCLUSI NEL SECONDO PIANO ANNUALE DI ATTUAZIONE (DELIBERA CIPE DEL 3/8/88).	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	1
50_01_03	E00428	L.64/86. PROGETTI DI COMPETENZA REGIONALE RIENTRANTI NELL'AZIONE ORGANICA 6.3 RELATIVI AL II ED AL III PIANO ANNUALE D'ATTUAZIONE (D.P.C.M. 12/09/2000).	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	1
50_04_01	E00430	INTERVENTI DI TUTELA DEGLI ANIMALI DA AFFEZIONE E DI PREVENZIONE DEL RANDAGISMO (LEGGE 14.8.1991, N.281)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	2
50_06_16	E00432	FONDI DI OPERE DI CONSOLIDAMENTO E DI RIPRISTINO EX ART. 1 LEGGE 28/10/86, N. 730	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	1
50_06_16	E00434	D.P.R. 27/7/99 ATTUAZIONE PROGRAMMA INTERVENTI STRATEGICI. L.183/89 ART.1 COMMA1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	1
50_06_16	E00436	INTERVENTI URGENTI PER LA PROTEZIONE DALLE EROSIONI DELLE COSTE RICADENTI NEL PARCO NAZIONALE DEL CILENTO E VALLO DI DIANO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	1
50_06_05	E00438	FONDI PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE DI TUTELA AMBIENTALE 1989/91, COMPRESI QUELLI PER LA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO NAZIONALE AMBIENTALE DELLA REGIONE CAMPANIA (L.28.8.89, N.305)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	1
50_06_16	E00440	INTERVENTI NEI BACINI IDROGRAFICI REGIONALI (LEGGE 18.5.89 N.183 - LEGGE 7.8.90 N. 253).	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	1
50_06_16	E00442	INTERVENTI IN BACINI IDROGRAFICI INTERREGIONALI SELE, OFANTO E FORTORE (L.18.5.89, N. 183 E LEGGE 7.8.90, N. 253).	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	1
50_06_07	E00444	FINANZIAMENTO DI PROGETTI DI RISANAMENTO E DI PROTEZIONE AMBIENTALE (ART.18 LETTERA B LEGGE 11.3.88 N. 67) DELIBERAZIONE CIPE 5.8.88	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	1
50_17_91	E00446	RILEVAMENTO STATISTICO DELLA PRODUZIONE DI RIFIUTI (ART. 18,LETT. F LEGGE 11.3.1988 N. 67) DELIBERAZIONE CIPE 5.8.88 PIANO DI SALVAGUARDIA AMBIENTALE 1988.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	1
50_01_03	E00452	L.64/86. PROGETTI INCLUSI NEL PROGRAMMA REGIONALE DI SVILUPPO.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	1
50_06_05	E00454	PROGETTO PER LA VALORIZZAZIONE AMBIENTALE E DI ADEGUAMENTO E FRUIZIONE PUBBLICA DELLA RISERVA FORESTALE DI PROTEZIONE TIRONE-ALTO VESUVIO (ART. 18, LETT. F LEGGE 11.3.1988 N. 67) DELIBERAZIONE CIPE 5.8.1988.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	1
50_01_02	E00456	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA. APQ 'AZIONI DI SISTEMA' - DELIBERA CIPE N. 35/2005	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	1
50_06_04	E00458	REALIZZAZIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO REGIONALE AMBIENTALE CON FUNZIONI DI PFR SINANET.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	1
50_17_92	E00460	COSTRUZIONE DELL' ACQUEDOTTO DELLA CAMPANIA OCCIDENTALE - 2. LOTTO (ART.5 LEGGE 1.3.1986, N.64)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	1
50_17_92	E00462	COSTRUZIONE DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI NAPOLI EST E DELLA RETE DI COLLETTORI (ART.5 LEGGE 1.3.1986, N.64)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	1
50_17_92	E00464	COSTRUZIONE DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE E DELLA RETE DI COLLETTORI ALLA FOCE DEL FIUME SARNO (ART.5 LEGGE 1.3.1986, N.64) PS 3/120 E PS 3/120B	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	1
REGC	E00466	FONDO NAZIONALE ORDIFONDO NAZIONALE ORDINARIO DEGLI INVESTIMENTI.SOMMEA FAVORE DELLE COMUNITA' MONTANE (DECRETO LEGISLATIVO 504/92)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	0	M.E	0	0	0
60_09_01	E00467	FONDO NAZIONALE PER LA MONTAGNA (L. 31.1.94 N. 97) ss.mm.ii	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	1	2	1
50_17_92	E00468	GESTIONE DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI SOLOFRA. D.L. 18/9/84, N. 581 CONVERTITO IN LEGGE 17/11/84, N. 775 (DELIBERAZIONE CIPE 20/12/84 - G.U. N. 39 DEL 14/2/85).	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	2	2	1
50_04_12	E00470	FONDI DELLO STATO PER IL MONITORAGGIO DELLE ALCOOLDIPENDENZE (LEGGE N.125 del 30/3/2001)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	1	2	2
50_17_92	E00471	GESTIONE DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE DEI REGI LAGNI. D.L. 18/9/84, N.581 CONVERTITO IN LEGGE 17/11/84, N.775 (DELIBERAZIONE CIPE 20/12/84 - G.U. N.39 DEL 14/2/85).	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	2	2	1
50_17_92	E00472	GESTIONE DELL' IMPIANTO DI DEPURAZIONE DELLA ZONA NOLANA. DECRETO LEGGE 18.9.84 N.581 CONVERTITO IN LEGGE 17.11.84, N.775 (DELIBERAZIONE CIPE 20.12.84 G.U. N.39 DEL 14.2.85).	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	2	2	1
50_04_11	E00476	FONDO SANITARIO NAZIONALE DI PARTE CORRENTE - QUOTA INDISTINTA.(L.23.12.78, N.833)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	2	2	2
50_04_03	E00478	FSN PARTE CORRENTE. PROVVIDENZE A FAVORE DEGLI HANSENIANI E LORO FAMILIARI (L. 23/12/78, N. 833 E L. 24/01/86, N. 31)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	1	2	2
50_03_04	E00480	FONDI DELL'UNIONE EUROPEA PER IL PROGETTO RIS BUCAREST ILFOV.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		2	20105	2010501	E.2.01.05.01.000	2	1	1
50_11_93	E00484	FONDI DELLO STATO PER IL POTENZIAMENTO DEI SERVIZI PER L'IMPIEGO E GLI UFFICI DI COLLOCAMENTO PER LE FINALITA' DI CUI ALL'ARTICOLO 117, COMMA 5 DELLA LEGGE N. 388/2000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	2	2	1
50_04_09	E00488	FSN - PARTE IN CONTO CAPITALE. MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED ACQUISTO DI ATTREZZATURE. AZIONI DI RIEQUILIBRIO PER LE CARENZE DELLE STRUTTURE SANITARIE PUBBLICHE (ART.12 COMMA 4 D. L GVO 30.12.92 N. 502)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	2
50_11_09	E00490	FONDI PER LA COSTRUZIONE E GESTIONE DEGLI ASILI NIDO E DEI MICRONIDI SUI LUOGHI DI LAVORO (ART.70 LEGGE 28/12/2001 N. 448)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	1
50_11_04	E00491	FONDI DEL MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE - COFINANZIAMENTO DI PROGETTI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE FINALIZZATI ALLA LOTTA CONTRO LA DISOCCUPAZIONE DI LUNGA DURATA E ALL'INSERIMENTO PROFESSIONALE DEI GIOVANI PREVISTI NEGLI OBIETTIVI 3 E 4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	1
50_18_02	E00492	FINANZIAMENTO U.E. PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO REWARD FP7-SEC-284845 (FONDI PER INVESTIMENTO)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020500	E.4.02.05.99.000	2	1	1
50_11_04	E00494	FONDI DELLA CEE (FONDO SOCIALE EUROPEO) - COFINANZIAMENTO DI PROGETTI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE FINALIZZATI ALLA LOTTA CONTRO LA DISOCCUPAZIONE DI LUNGA DURATA ED ALL'INSERIMENTO PROFESSIONALE DEI GIOVANI PREVISTI NEGLI OBIETTIVI 3 E 4 DEL REGOLAMENTO C	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		2	20105	2010501	E.2.01.05.01.000	2	1	1
50_11_04	E00496	FONDI DEL MINISTERO DEL LAVORO PER EFFETTUARE L'ACCERTAMENTO DELLA QUALIFICA PROFESSIONALE DI CUI ALL'ART. 14 DELLA LEGGE 28 FEBBRAIO 1987 N. 56	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	2	2	1
50_04_08	E00498	TRASFERIMENTO FONDI DALLO STATO PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO SOL - SISTEMA D'INTERMEDIAZIONE DIGITALE A SUPPORTO DELLE CENTRALI DI ACQUISTO.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	2
50_11_04	E00500	FINANZIAMENTI INTEGRATIVI DEI PROGETTI SPECIALI DI CUI ALL'ART.36 DEL D.P.R. 24.7.77, N.616 ESEGUITI DALLE REGIONI NELLE IPOTESI DI RILEVANTE SQUILIBRIO TRA DOMANDA ED OFFERTA DI LAVORO (ART.26 L.21.12.78, N.845)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	2	2	1
50_11_04	E00502	FONDI DELLA CEE (FONDO SOCIALE EUROPEO) - PER L'ATTUAZIONE DI PROGETTI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE IN ATTIVITA' PRODUTTIVE, VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' TURISTICHE, ATTIVITA' AGRICOLE E FORESTALI, SALVAGUARDIA DELL'AMBIENTE, MULTIASSIALE, APPRENDISTATO.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		2	20105	2010501	E.2.01.05.01.000	2	1	1
50_11_04	E00504	QUOTA NAZIONALE PER L'ATTUAZIONE DI PROGETTI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE IN ATTIVITA' PRODUTTIVE, VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' TURISTICHE, SALVAGUARDIA DELL'AMBIENTE, MULTIASSIALE, ATTIVITA' AGRICOLE E FORESTALI, APPRENDISTATO. OBIETTIVO 1 DEL PROGRAMMA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	2	2	1
50_07_20	E00506	ASSEGNAZIONE RISORSE MIPAAF PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO AGRITRASFER-IN-SUD - CONSIGLIO RICERCA APPLICATA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	2	2	1
50_02_01	E00508	FINANZIAMENTO PER GLI INTERVENTI REGIONALI A FAVORE DEI BALCANI EX ART.7 DELLA LEGGE 84/2001 - PROGETTO RESET D.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	1
50_06_07	E00510	FONDI DEL MINISTERO DELL'AMBIENTE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO COMUNITARIO WETLANDS SULLE ZONE UMIDE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	1	1
50_12_91	E00512	ATTIVITA' DEL PROGETTO A.G.I.R.E. - ATTIVAZIONE DI GEMELLAGGI PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE REGIONALE DI ESPERIENZE DI SUCCESSO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020500	E.4.02.05.99.000	2	1	1
50_18_02	E00514	FINANZIAMENTO U.E. PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO REWARD FP7-SEC-284845 (FONDI PER FUNZIONAMENTO)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		2	20105	2010501	E.2.01.05.01.000	2	1	1
50_06_07	E00516	ENTRATE STATALI DI CUI ALLA CONVENZIONE DEL 6/12/2007 CON IL MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	2	2	1

fonte: http://burc.regione.campania.it

Struttura	Cap Entrata	Descrizione	Residui Attivi	Competenza Libera 2024	Competenza Vincolata 2024	Competenza 2024	Cassa 2024	Competenza Libera 2025	Competenza Vincolata 2025	Competenza 2025	Competenza Libera 2026	Competenza Vincolata 2026	Competenza 2026	Correlazioni	Titolo	Tipologia	Categoria	IV Livello	Ricorrenti	Codice Identificativo spesa UE	Perimestro Sanità
50_10_91	E00518	TRATTENUTA AI DIPENDENTI PER CONVENZIONE TELECOM	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30500	3059900	E.3.05.99.99.000	2	2	1
50_05	E00522	FONDI PER IL FINANZIAMENTO DEL PROGETTO S.I.N.S.E.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		2	20101	2010102	E.2.01.01.02.000	1	2	1
50_11_04	E00524	FONDI DEL MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE PER L'ATTUAZIONE DI UN PROGETTO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE PER N. 297 OPERATORI DELL'AZIENDA SOFER. DI POZZUOLI (L. 21.12.78, N. 845, ART. 26)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	2	2	1
50_07_20	E00526	FONDI STATALI PER LA PROMOZIONE E LO SVILUPPO DELL'AGRICOLTURA BIOLOGICA (ART.123, LEGGE 23/12/2000, N.388). SS.MM.II.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	1
50_07_20	E00528	FINANZIAMENTO DEL MAF PER L'ATTUAZIONE DI UN PROGRAMMA DI MIGLIORAMENTO DELLA PIATTAFORMA AMPELOGRAFICA NAZIONALE (ART.4, L.8.11.86, N.752)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	2	2	1
50_07_21	E00530	INTERVENTI PER IL RISANAMENTO DELLE AREE COLPITE DA INFEZIONI ERWINIA AMYLOVORA (LEGGE 307/99)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	2	2	1
50_07_15	E00532	FONDO NAZIONALE DI SOLIDARIETA' IN AGRICOLTURA (LEGGE 14.2.92, N.185 - D.LGS 29/3/04, N.102) SS.MM.II.	0,00	0,00	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00	0,00	2.500.000,00	2.500.000,00	0,00	2.500.000,00	2.500.000,00	U03024	4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	1
50_09_94	E00533	FONDI PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI DI CUI AL D.P.C.M. 16 LUGLIO 2009. PIANO NAZIONALE DI EDILIZIA ABITATIVA ART. 1, COMMA 1, LETTERE B), C), D) ED E).	0,00	0,00	8.711.707,96	8.711.707,96	8.711.707,96	0,00	0,00	0,00	0,00	14.326.578,73	14.326.578,73	U02443	4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	1
50_07_16	E00534	FONDI PER LE FINALITA' DI CUI ALL'ART. 18 DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 1977, N.984 (LEGGE 8.11.1986, N.752 E 12.7.1991, N.201)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020600	E.4.02.06.01.000	2	2	1
50_09_94	E00535	COFINANZIAMENTO STATALE DELLO STUDIO DI FATTIBILITA' PER LA COSTITUZIONE DI UNA SOCIETA' O ENTE PER LA PROGETTAZIONE E LA GESTIONE DEL PROCESSO DI RICONVERSIONE DELLE AREE E DEGLI IMMOBILI RICADENTI NELLA ZONA ROSSA DELL'AREA VESUVIANA (A.P.Q. DEL 22/12/2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	1
50_09_94	E00536	FONDI PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI IN CONTO INTERESSI PER LA EDILIZIA AGEVOLATA (L. 5.8.78 N. 457 E L. 25.3.82 N. 94, ART. 9 DECRETO LEGGE 15.12.79 N. 629 CONVERTITO NELLA LEGGE 15.2.80 N. 25)	0,00	0,00	8.000.000,00	8.000.000,00	8.000.000,00	0,00	10.000.000,00	10.000.000,00	0,00	10.000.000,00	10.000.000,00	U02464	4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	1	2	1
50_09_94	E00537	INTERVENTI PER L'EDILIZIA SOVVENZIONATA (ART.1, COMMA 1, LETT.A, L.5/8/78 N.457)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	1
50_07_16	E00538	PIANO AGRICOLO NAZIONALE (LEGGE 8.11.1986, N.752 E LEGGE 12.7.1991, N.201, ART.3, D.L. 19.01.96 N.26)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	2	2	1
50_07_16	E00540	FONDI DELLA CASSA PER IL MEZZOGIORNO PER LA ESECUZIONE DEI LAVORI A CARICO DEL PROGETTO SPECIALE 33	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	1
50_07_16	E00542	FONDI STATALI PER L'ATTUAZIONE DEI REGOLAMENTI COMUNITARI (ARTICOLO 5 LEGGE 8 NOVEMBRE 1986, N.752)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	2	2	1
50_03_04	E00544	ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO INTEGRATO (POI) CAMPANIA - BASILICATA IN SERBIA FINANZIATO CON RISORSE EX LEGGE N.84 DEL 24/3/2001.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	1
50_07_20	E00546	FONDI DELL'ISTITUTO NAZIONALE ECONOMIA AGRARIA PER LA COLLABORAZIONE FORNITA DALLA REGIONE PER LA RILEVAZIONE DEI DATI CONTABILI DELLA RETE INFORMAZIONE CONTABILE AGRICOLA (RICA)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30100	3010200	E.3.01.02.01.000	2	2	1
50_09_94	E00548	RIMBORSO QUOTE CAPITALE ED INTERESSI AL FONDO DI ROTAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DELLE POLITICHE DELLA CASA - IMPRESE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	50200	5020300	E.5.02.03.99.000	1	2	1
50_04_01	E00550	FONDO SANITARIO NAZIONALE PER SPESE DI INVESTIMENTO DEGLI ISTITUTI ZOOPROFILATTICI SPERIMENTALI (DELIB. CIPE 30.6.99 N.125)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	2
50_08	E00552	PROCEDURA DI PRIVATIZZAZIONE DELLA SOCIETA' CAREMAR SPA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	50100	5010100	E.5.01.01.03.000	2	2	1
50_04_12	E00554	FONDI DEL MINISTERO DELLA SALUTE PER IL FINANZIAMENTO DEL PROGETTO CCM DEMENZE 2017	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	2	2	2
50_09_94	E00558	RIMBORSO QUOTE CAPITALE ED INTERESSI AL FONDO DI ROTAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DELLE POLITICHE DELLA CASA - FAMIGLIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	50300	5030200	E.5.03.02.01.000	1	2	1
50_15_03	E00564	DEPOSITO CASSA DD.PP. DUE MENSILITA' FITTO FABBRICATO VIA S.LUCIA, 81	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		2	20103	2010302	E.2.01.03.02.000	2	2	1
50_07_20	E00566	FONDI DEL MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E FORESTE PER SPESE DI FUNZIONAMENTO DEL CENTRO INTERREGIONALE PER LA FORMAZIONE, IL PERFEZIONAMENTO E L'AGGIORNAMENTO DEI DIVULGATORI AGRICOLI PRESSO LA SCUOLA BORGO CIOFFI (REG. CEE 270/79 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	2	2	1
50_08_01	E00568	FONDO PER AMMODERNAMENTO E SICUREZZA DEGLI IMPIANTI A FUNE (ART. 8, LEGGE 11/5/1999, N. 140)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	1
50_07_20	E00574	FONDI STATALI PER IL MIGLIORAMENTO GENETICO DEL BESTIAME (D.L.VO N.143/97 - D.P.C.M. 11 MAGGIO 2001).	0,00	0,00	1.045.643,19	1.045.643,19	1.045.643,19	0,00	920.700,76	920.700,76	0,00	920.700,76	920.700,76	U03796	2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	2	2	1
50_18_92	E00576	FONDI DEL MINISTERO DELLA PROTEZIONE CIVILE PER IL BRADISISMO DI POZZUOLI (ARTICOLO 24 LEGGE 19 GENNAIO 1979, N.17)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	1
50_02_03	E00578	ENTRATE PER RIMBORSO FORFETTARIO EX ART. 16 L.R. N. 8/2013 A CARICO DEL TITOLARE DELL'AUTORIZZAZIONE	0,00	0,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	0,00	20.000,00	20.000,00	0,00	20.000,00	20.000,00	U04236	3	30500	3059900	E.3.05.99.99.000	2	2	1
50_02_03	E00580	CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALI A SOSTEGNO DELL'UTILIZZO DELLE FONTI DI ENERGIA RINNOVABILI (ARTT. 8, 10 E 13 LEGGE 9/1/91 N. 10)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	1
50_07_16	E00582	ATTUAZIONE INTERVENTI STRUTTURALI E DI PREVENZIONE NEGLI ALLEVAMENTI OVINI COLPITI DALL'INFEZIONE LINGUA BLU (ART.129, L.388/2000)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	1
50_02_03	E00583	PIANO ENERGETICO NAZIONALE - FONDI PER CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE PER INIZIATIVE FINALIZZATE AL RISPARMIO ENERGETICO ED ALLA UTILIZZAZIONE DI FONTI DI ENERGIA RINNOVABILI O ASSIMILATE (ART. 11, L. 9/1/1991 N. 10)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	1
50_02_02	E00584	PROGRAMMA ATTUATIVO REGIONALE PER INTERVENTI NEL SETTORE COMMERCIO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020100	E.4.02.01.02.000	2	2	1
50_11_04	E00586	ATTIVAZIONE DEI PROGETTI QUADRO REGIONALI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE REALIZZATE NELL'ANNO 1989 CON CONTRIBUTI COMUNITARI (F.S.E.) E NAZIONALI (F.D.R.)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		2	20105	2010501	E.2.01.05.01.000	2	1	1
50_17_92	E00588	LAVORI DI CONSOLIDAMENTO DEL COLLETTORE DI CUMA, NEL TRATTO COMPRESO TRA GEROLOMINI 1^ E 2^, DANNEGGIATO DAL BRADISISMO DI POZZUOLI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	1
50_03	E00592	FONDI DELLA CEE PER GLI INTERVENTI EFFETTUATI DA SOGGETTI PUBBLICI IN ATTUAZIONE DEL REGOLAMENTO FERS PRIMA DELLA RIFORMA DEI FONDI STRUTTURALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020500	E.4.02.05.03.000	2	1	1
50_18_92	E00594	FONDI PER LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEI BENI MOBILI DEL DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE TRASFERITI ALLA REGIONE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	1
50_03	E00596	FONDI DELLA CEE (FONDO DI SVILUPPO REGIONALE) PER IL COFINANZIAMENTO DEGLI ASSI PRIORITARI: COMUNICAZIONI, POTENZIAMENTO DELL'ARTIGIANATO, POTENZIAMENTO E QUALIFICAZIONE DELL'ATTIVITA' TURISTICA, MIGLIORAMENTO DELL'APPROVVIGIONAMENTO IDRICO, SALVAGUARDIA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020500	E.4.02.05.03.000	2	1	1
50_18_92	E00598	PROTEZIONE CIVILE. FORMAZIONE, ADDESTRAMENTO ED ESERCITAZIONI ED ENTI DI VOLONTARIATO CENSITI AI SENSI D.M. 12/6/90.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	2	2	1
50_07_18	E00600	FONDI PER LA PROTEZIONE DELLE FORESTE DALL'INQUINAMENTO ATMOSFERICO CON IL CONCORSO FINANZIARIO COMUNITARIO NELLA MISURA DEL 50% (REG. CEE 270/79 E 3528/86 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	2	1	1
50_02	E00602	PROGRAMMA REGIONALE PER SOSTENERE LA REALIZZAZIONE DI DIAGNOSI ENERGETICHE. COFINANZIAMENTO STATALE.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	1
50_02_02	E00603	IMPOSTA IN APPLICAZIONE ART. 7 E 8 DELLA LEGGE REGIONALE N.1 DEL 26/01/1972	7.666,90	37.000,00	0,00	37.000,00	44.666,90	37.000,00	0,00	37.000,00	37.000,00	0,00	37.000,00		1	10101	1010143	E.1.01.01.43.000	1	2	1
50_02	E00604	ENTRATE DA RIENTRI FONDO JEREMIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	50200	5020500	E.5.02.05.01.000	2	2	1
50_02	E00605	RIENTRI FONDO JEREMIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40500	4050300	E.4.05.03.05.000	2	2	1
50_02	E00607	ENTRATE DA RIENTRI MISURA FONDO PMI	0,00	0,00	6.850.602,52	6.850.602,52	6.850.602,52	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	U04359 U04576 U04579	4	40500	4050300	E.4.05.03.05.000	2	2	1
50_07_20	E00608	FONDI PER RIMBORSO SPESE DIVULGATORI A.R.I.C.A. (REG. CEE 2052/88 - OB.1 - P.O. 'SVILUPPO DIVULGAZIONE AGRICOLA. MISURA 2').	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	2	1	1
50_02	E00609	RIENTRI FONDO JEREMIE	0,00	0,00	1.776.366,06	1.776.366,06	1.776.366,06	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	U07918	3	30500	3050200	E.3.05.02.03.000	2	2	1
50_02_05	E00610	INCENTIVAZIONI FINANZIARIE ALLE IMPRESE ARTIGIANE (LEGGE 1 1 MARZO 1986,N.64)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	1
50_02_02	E00611	RESTITUZIONE SOMME PER REVOCA CONTRIBUTO EX BANDO L.266/97 CCN LINEA A - COMUNI	0,00	0,00	54.075,80	54.075,80	54.075,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	U04362	4	40500	4050300	E.4.05.03.02.000	2	2	1
50_02_02	E00613	RESTITUZIONE SOMME PER REVOCA CONTRIBUTO EX BANDO L. 266/97CCN LINEA B - CONSORZI	84.500,01	0,00	124.379,98	124.379,98	208.879,99	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	U04362	4	40500	4050300	E.4.05.03.05.000	2	2	1
50_07_16	E00614	FONDI STATALI PER L' ATTUAZIONE DI REGOLAMENTI COMUNITARI IN MATERIA AGRICOLA (L.16.4.87 N.183 ART.3).	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	1	1
50_07_15	E00616	PIANO AGRUMICOLO - INTERVENTI PER L'AGRUMICOLTURA DELLA CAMPANIA (LEGGE 423/98 - 488/99 E 388/2000).	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	1
50_07	E00617	FONDI DELLA CEE (FONDO DI ORIENTAMENTO IN AGRICOLTURA) PER IL COFINANZIAMENTO DEGLI ASSI PRIORITARI: INFRASTRUTTURE RURALI, QUALIFICAZIONE DELL'ATTIVITA' AGRICOLA, ZOOTECNIA, ATTIVITA' DI INTEGRAZIONE DEL REDDITO IN AGRICOLTURA, AMBIENTE E FORESTAZIONE DE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020500	E.4.02.05.05.000	2	1	1
50_07_16	E00618	FONDI DEL MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI PER L'EMERGENZA CAUSATA DALL'INFLUENZA CATARRALE DEI RUMINANTI - BLUE TONGUE (ART.66, COMMA 2, LEGGE 28/12/2001, N.448).	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	1
50_07_16	E00620	INTERVENTI PER IL SOSTEGNO DEGLI ALLEVAMENTI INTENSIVI DA CARNE (PROGETTO SPECIALE N.4-ATTIVITA' STRALCIO ART.5 LEGGE 1/3/86 N.64- DELIBERA CIPE 8 APRILE 1987)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	1
50_09_94	E00626	INTERVENTI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA (ART.3 LETT.Q L.5 AGOSTO 1978 N. 457)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	1
50_09_94	E00628	REALIZZAZIONE DELL'ANAGRAFE REGIONALE DEGLI ASSEGNATARI DI ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE (ART. 2 COMMA 1 LETTERA F LEGGE 5/8/78 N. 457 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI DELIBERA CIPE 22/12/98 N. 152)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	2	2	1
50_04_12	E00630	FONDI DEL MINISTERO DELLA SALUTE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO OBIETTIVO PER LA PREVENZIONE DELLA SALUTE MENTALE DEGLI ADOLESCENTI NELLE COMUNITA' SCOLASTICHE E LOCALI.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	2	2	2
50_07_21	E00632	CONTRIBUTO COMUNITARIO PER L'ACQUISTO DI ATTREZZATURE IN ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI RAFFORZAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE DI ISPEZIONE PER I CONTROLLI FITOSANITARI (DECISIONE DELLA COMMISSIONE N.2004/331/CE DEL 5/4/2004).	0,00	0,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	0,00	10.000,00	10.000,00	0,00	10.000,00	10.000,00	U03540	4	40200	4020500	E.4.02.05.99.000	2	1	1
50_07_21	E00634	FINANZIAMENTO DEI PROGRAMMI DI MONITORAGGIO COFINANZIATO DALLA UE IN MATERIA DI DIFESA FITOSANITARIA - PARTE CORRENTE	0,00	0,00	735.000,00	735.000,00	735.000,00	0,00	735.000,00	735.000,00	0,00	735.000,00	735.000,00	U03366 U03521 U03523 U03539 U03541 U03543	2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	1	2	1
50_07_21	E00635	FINANZIAMENTO DEI PROGRAMMI DI MONITORAGGIO - REGOLAMENTO (UE) N. 652/2014 - CONTO CAPITALE	0,00	0,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	0,00	300.000,00	300.000,00	0,00	300.000,00	300.000,00	U03362 U03364	4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	1
50_07_21	E00636	RISORSE PER LE ATTIVITÀ DEL SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE DELLA CAMPANIA - CONTO CAPITALE	0,00	0,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00	0,00	600.000,00	600.000,00	0,00	600.000,00	600.000,00	U01337 U03570 U03572 U03574	4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	1
50_07_21	E00638	TRASFERIMENTO RISORSE PER IL POTENZIAMENTO DEL SERVIZIO FITOSANITARIO E PER FAR FRONTE ALLE EMERGENZE FITOSANITARIE - PARTE CORRENTE	0,00	0,00	700.000,00	700.000,00	700.000,00	0,00	700.000,00	700.000,00	0,00	700.000,00	700.000,00	U01333 U01334	2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	2	2	1
50_07_18	E00640	PROVENTI DA SANZIONI PER LE VIOLAZIONI ALLE DISPOSIZIONI DELLA L.R. 8/2007 E SS.MM.II. IN MATERIA DI FUNGHI - SOGGETTI PRIVATI	0,00	0,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	0,00	10.000,00	10.000,00	0,00	10.000,00	10.000,00	U03394	3	30200	3020200	E.3.02.02.01.000	2	2	1
50_07_18	E00642	PROVENTI DERIVANTI DALLE AUTORIZZAZIONI ALLA RACCOLTA E COMMERCIALIZZAZIONE DI FUNGHI IN ATTUAZIONE DELLA L.R. 8/2007 E SS.MM.II. IN MATERIA DI FUNGHI	0,00	0,00	380.000,00	380.000,00	380.000,00	0,00	400.000,00	400.000,00	0,00	400.000,00	400.000,00	U03343 U03398 U03400 U03402 U03450 U03452 U03454 U03456 U03458 U03460 U03462 U03464 U03466 U03468	3	30100	3010200	E.3.01.02.01.000	2	2	1
50_07_18	E00644	PROVENTI DA SANZIONI PER VIOLAZIONI ALLE DISPOSIZIONI DELLA L.R. 13/2006 E SS.MM.II. IN MATERIA DI TARTUFI	0,00	0,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	0,00	10.000,00	10.000,00	0,00	10.000,00	10.000,00	U03396	3	30200	3020200	E.3.02.02.01.000	2	2	1
50_07_18	E00646	PROVENTI DERIVANTI DALL'AUTORIZZAZIONE ALLA RACCOLTA DI TARTUFI IN ATTUAZIONE DELLA L.R. 13/2006 E SS.MM.II. -	0,00	0,00	402.000,00	402.000,00	402.000,00	0,00	422.000,00	422.000,00	0,00	422.000,00	422.000,00	U03343 U03404 U03406 U03430 U03432 U03434 U03436 U03438 U03440 U03442	3	30100	3010200	E.3.01.02.01.000	2	2	1
50_07_18	E00648	PROVENTI DA SANZIONI PE RLE VIOLAZIONI ALLE DISPOSIZIONI DELLA L.R.11/96 E DEL REGOLAMENTO REGIONALE 3 DEL 2017 RELATIVE ALLE PRESCRIZIONI DI MASSIMA E DI POLIZIA FORESTALE	0,00	0,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	0,00	20.000,00	20.000,00	0,00	20.000,00	20.000,00	U03408	3	30200	3020300	E.3.02.03.01.000	2	2	1
50_12_92	E00650	FONDI DEL MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI IN CONTO INTERESSI SUI MUTUI DECENNALI PER LA REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE VOLTE ALLO SVILUPPO, RAZIONALIZZAZIONE, ADEGUAMENTO, AMMODERNAMENTO ED INFORMATIZZAZIONE DI STRUT	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020600	E.4.02.06.01.000	2	2	1
50_06_08	E00658	FONDI DEL MINISTERO DELL'AMBIENTE PER UN PROGRAMMA DI RICERCA SUI FENOMENI DI INQUINAMENTO INDOTTI ALLA RISORSA IDRICA SOTTERRANEA CONSEGUENTI ALL'INTENSA ATTIVITA' AGRICOLA NELL'AREA DELLA PIANA DELL'AGRO SARNESE-NOCERINO.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	1

fonte: http://burc.regione.campania.it

Struttura	Cap Entrata	Descrizione	Residui Attivi	Competenza Libera 2024	Competenza Vincolata 2024	Competenza 2024	Cassa 2024	Competenza Libera 2025	Competenza Vincolata 2025	Competenza 2025	Competenza Libera 2026	Competenza Vincolata 2026	Competenza 2026	Correlazioni	Titolo	Tipologia	Categoria	IV Livello	Ricorrenti	Codice Identificativo spesa UE	Perimestro Sanità
50_17_92	E00662	FONDI DELL'AGENZIA PER LA PROMOZIONE DELLO SVILUPPO DEL MEZZOGIORNO PER LA CORRESPONSIONE AL CONSORZIO SIF DELLE SPESE SOSTENUTE PER LA GESTIONE DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE FOCE REGI LAGNI. DELIB.2068 DEL 5.4.89. PS 3/123/G (ART.5, COMMA 5 DELLA LEGGE 1/.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	2	2	1
50_18_91	E00668	PROGETTI FIO ANNO 1983 N. 19, N. 20 E N. 21/55 (ART. 21 LEGGE 26/4/83 N. 130)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	1
50_18_91	E00672	PROGETTI FIO ANNO 1985 N. 56	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	1
50_18_91	E00674	PROGETTI FIO ANNO 1986 N. 101, 107, 109, 280. (LEGGE 28/2/86 N. 41 ART. 17 COMMA 34 LEGGE 11/3/88 N. 67)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	1
50_18_91	E00676	FIO (FONDO INVESTIMENTI ED OCCUPAZIONE). PROGETTI N.43, 46, 47, 48. ANNO 1989	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	1
50_07_20	E00680	CONTRIBUTO DELLO STATO PER INIZIATIVE VOLTE ALLO SVILUPPO DELLA DIVULGAZIONE AGRICOLA E ATTIVITA' CONNESSE. REG.2052/88. OBIETTIVO 1. PROGRAMMA OPERATIVO MAF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	2	2	1
50_06_16	E00684	INTERVENTI NEI BACINI IDROGRAFICI NAZIONALI VOLTURNO, LIRI - GARIGLIANO (L.18.5.89 N. 183, L. 7.8.90 N. 253)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	1
50_06_16	E00692	ENTRATE DERIVANTI DALLA RIPARTIZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE DI CUI ALL'ART.1, COMMA 100, DELLA LEGGE 23 DICEMBRE 2005 N.266 (OPCM 3524 DEL 25 LUGLIO 2006)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	1
50_04_04	E00694	PROGETTO ISS, NEAR MISS OSTETRICI IN ITALIA	3.500,00	0,00	0,00	0,00	3.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		2	20101	2010102	E.2.01.01.02.000	1	2	2
50_04_04	E00696	ATTIVITÀ DI RECLUTAMENTO DI NUOVI DONATORI NEL REGISTRO IBMDR	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		2	20101	2010102	E.2.01.01.02.000	1	2	2
50_17_92	E00698	"FONDI DELLA DISCIOLTA AGENSUD - GESTIONE SEPARATA - PER L'ATTUAZIONE DA PARTE DELLA REGIONE DI PERIZIE E STUDI SULLE RISORSE IDRICHE. (PERIZIE STUDI 29/1057; 29/1075; 29/1080; L.1.3.86, N.64, ART.5; DELIBERA CIPE 8.4.87)"	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	1
50_06_08	E00700	SISTEMA INFORMATIVO PER LA CREAZIONE DEL CATASTO DELLE ACQUE (SINA 1988) (ART. 18, LEGGE 11/3/1988, N. 67).893	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	2	2	1
50_04_01	E00702	"INDENNITA' PER L'ABBATTIMENTO DEGLI ANIMALI INFETTI DA AFTA EPIZOOTICA. QUOTA A DESTINAZIONE VINCOLATA DEL F.S.N. (L.2.6.88, N.218; ART. 3)"	150.000,00	0,00	244.723,87	244.723,87	394.723,87	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	U07608	2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	1	2	2
50_04_01	E00703	VETERINARIA INDENNITA' DI ABBATTIMENTO: NOTE N. 11342 DEL 6/5/2016 E N. 22646 DEL 3/10/2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	1	2	2
50_18_91	E00704	D.L.GS. N.164//00, ART.4 - INCENTIVI PER RILIEVI GEOFISICI E PER ACCERTAMENTI MINERARI PER LO STOCCAGGIO DI GAS NATURALE.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	1
50_04_11	E00705	MOBILITA' ATTIVA ANNI PRECEDENTI ALL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2012.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30100	3010200	E.3.01.02.01.000	1	2	2
50_04_11	E00706	SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE - MOBILITA' ATTIVA EXTRAREGIONALE	0,00	0,00	118.580.293,81	118.580.293,81	118.580.293,81	0,00	118.580.293,81	118.580.293,81	0,00	118.580.293,81	118.580.293,81	U07007	3	30100	3010200	E.3.01.02.01.000	1	2	2
50_18_92	E00708	ENTRATE DERIVANTI DAL RIMBORSO DEI COSTI SOSTENUTI PER L'EMERGENZA RELATIVA AL TERREMOTO IN ABRUZZO OPCM 3803 DEL 15 AGOSTO 2009 E DECRETO N. 7880 DELL'11 SETTEMBRE 2009	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30500	3050200	E.3.05.02.03.000	2	2	1
50_17_92	E00710	FONDI DELL'ASMEZ PER PERIZIE STUDI E PER IL COMPLETAMENTO DEGLI ADDUTTORI A SERVIZIO DELL'AREA TRA GIUGLIANO E CASTELVOLTURNO - 1.LOTTO TRONCO MELITO MUGNANO. PROGETTO CASMEZ N. 29/304 DELIBERAZIONE CIPE 8.4.87, ART. 5 L. 1.3.86 N. 64	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	1
50_04_01	E00712	FONDI DELLA PROTEZIONE CIVILE PER FRONTEGGIARE NEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI CASERTA E ZONE LIMITROFE IL RISCHIO SANITARIO CONNESSO ALLA ELEVATA DIFFUSIONE DELLA BRUCELLOSI NEGLI ALLEVAMENTI BUFALINI (O.P.C.M. N. 3634 DEL 21/12/2007, ART. 7, COMMA 1,	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	1	2	2
50_17_92	E00714	FONDI DELL'ASMEZ PER IL COMPLETAMENTO DEGLI ADDUTTORI A SERVIZIO DELL'AREA TRA GIUGLIANO E CASTEL VOLTURNO PRIMO LOTTO TRONCO MELITO MUGNANO PROGETTO CASMEZ N. 29/304 DELIBERAZIONE CIPE 8/4/87 ART. 5 LEGGE 1/3/86 N. 64	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	1
50_17_92	E00716	FONDI PER L'APPROVVIGIONAMENTO IDRICO DELL'AREA METROPOLITANA DI NAPOLI E DEI COMUNI AGGLOMERATI INDUSTRIALI DELLE PROVINCE DI NAPOLI E CASERTA - 3. LOTTO (L.1.3.86, N.64, ART.5 - DELIB.CIPE 8.4.87)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	1
50_05_02	E00718	FONDI PER LA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA DI INTERVENTI PER FAVORIRE LA CONCILIAZIONE DEI TEMPI DI VITA E DI LAVORO - ART. 1 LETTERA A) DEL D.M. 12.05.2009.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	2	2	1
50_04_12	E00722	PROGETTI DI RILIEVO NAZIONALE A VALENZA SOCIOSANITARIA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	2	2	2
50_04_12	E00723	PROGETTI DI RILIEVO NAZIONALE, A REGIA REGIONALE, INTERREGIONALE E/O LOCALE, A VALENZA SOCIOSANITARIA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		2	20101	2010102	E.2.01.01.02.000	2	2	2
50_05_91	E00724	FONDI PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI PER OSSERVATORI, LA RICERCA, LA SPERIMENTAZIONE DI LIVELLO INTERREGIONALE - COORDINAMENTO TECNICO IN SENO ALLA CONFERENZA DELLE REGIONI - LEGGE 6.12.2006, N. 296, ARTT. 1264 E 1265 - LEGGE 23 DICEMBRE 1997, N. 451 -	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	2	2	1
50_04_03	E00726	QUOTE DEL FINANZIAMENTO STATALE DELLA SPESA SANITARIA CORRENTE DESTINATE ALL'ASSISTENZA SANITARIA DEGLI STRANIERI IRREGOLARI: INTESE STATO-REGIONI N. 131 E N. 135 DEL 26/09/2013	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	1	2	2
50_07_18	E00728	FONDI PER PROGETTI PER LA DIFESA DEI BOSCHI DAGLI INCENDI AI SENSI DEL REGOLAMENTO CEE N.3529 DEL 17.11.86 (ART.3 L.183/87, DELIBERAZIONI CIPE 15.3.90, 30.7.91 E 2.8.91)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	1
50_04_02	E00730	PROGETTO - STATO DI ATTUAZIONE DEI MODELLI INNOVATIVI DI ASSISTENZA PRIMARIA NELLE REGIONI ITALIANE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		2	20101	2010102	E.2.01.01.02.000	1	2	2
50_04_04	E00732	FONDO DA RIPARTIRE PER PROVVEDERE A DOTARE LUOGHI, STRUTTURE E MEZZI DI TRASPORTO DI DEFIBRILLATORI SEMIAUTOMATICI E AUTOMATICI ESTERNI.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	2	2	2
50_10_01	E00734	PRESTITI FIDUCIARI (ART. 4, COMMA 100, L. 350 DEL 24/12/2003)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	2	2	1
50_04	E00736	CENTRO DI RIFERIMENTO PER L'ANALISI E LA COMUNICAZIONE DEL RISCHIO AMBIENTALE DI AREE CON ELEVATA CRITICITA' SOCIALE CON PARTICOLARE RIGUARDO AL PROBLEMA RIFIUTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	1	2	2
50_04_01	E00738	D.LGS. 194/2008 - DISCIPLINA DELLE MODALITA' DI RIFINANZIAMENTO DEI CONTROLLI SANITARI UFFICIALI IN ATTUAZIONE DEL REG. CE N. 882/2004	100.375,17	0,00	0,00	0,00	100.375,17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	1	2	2
50_04_01	E00739	D.LGS 194/2008 ART. 7, COMMA 1 LETT.B) - DISCIPLINA DELLE MODALITÀ DI RIFINANZIAMENTO DEI CONTROLLI SANITARI UFFICIALI IN ATTUAZIONE DEL REG. CE 882/2004	105.284,29	0,00	80.000,00	80.000,00	185.284,29	0,00	80.000,00	80.000,00	0,00	80.000,00	80.000,00	U07338	2	20101	2010102	E.2.01.01.02.000	1	2	2
50_04_11	E00740	SOMMA RESIDUA DEL F.S.N.1991 DI PARTE CORRENTE ATTRIBUITA DALLO STATO A TITOLO INDISTINTO PER SOPPERIRE ALLE ULTERIORI OCCORRENZE FINANZIARIE DI CUI ALL'ART.2 L.18.3.93, N.67 (DEL.CIPE 7.4.93)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	2	2	2
50_05_91	E00741	PROGETTI SPERIMENTALI IN MATERIA DI VITA INDIPENDENTE ED INCLUSIONE NELLA SOCIETÀ DELLE PERSONE CON DISABILITÀ	782.000,00	0,00	0,00	0,00	782.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	2	2	1
50_04_06	E00742	SOMME DA DESTINARE ALLA REVISIONE DELL'USO DEI MEDICINALI PER PAZIENTI AFFETTI DA ASMA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	1	2	2
50_04_03	E00743	FONDO PER LA RIDUZIONE DELLA QUOTA FISSA SULLA RICETTA DI CUI AL COMMA 804 ART 1 LEGGE 27 DICEMBRE 2017 N.205	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	1	2	2
50_04_17	E00744	SCREENING NEONATALE PER LA DIAGNOSI PRECOCE DI MALATTIE METABOLICHE EREDITARIE - ART 1, COMMA 229, L.147/13 E ART 1, COMMA 167, L.190/14	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	1	2	2
50_04_03	E00745	FONDI PER IL SUPERAMENTO DEGLI O.P.G.: INTESA STATO REGIONI DEL 7/2/2013 N. 19, DL 25/3/13, N. 24 E SMI.	1.045.108,57	0,00	5.195.641,26	5.195.641,26	6.240.749,83	0,00	5.195.641,26	5.195.641,26	0,00	5.195.641,26	5.195.641,26	U07145	2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	1	2	2
50_05	E00747	FONDI PER LA PREVENZIONE ED IL CONTRASTO DELLE MUTILAZIONI GENITALI FEMMINILI (ART. 3, LEGGE 7/2006)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	2	2	1
50_04_04	E00748	FONDI PER L'ISTITUZIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEL CENTRO REGIONALE DI RIFERIMENTO PER I TRAPIANTI D'ORGANO. INIZIATIVE EX ART. 10 - 8° COMMA, ART. 12 - 4° COMMA, ART. 16 - 3° COMMA ED ART. 17 - 2° COMMA - DELLA LEGGE N. 91 DELL'1/4/1999.	0,00	0,00	17.068,93	17.068,93	17.068,93	0,00	17.068,93	17.068,93	0,00	17.068,93	17.068,93	U07016	2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	1	2	2
50_04_12	E00750	F.S.N.. PARTE CORRENTE ANNO 1992. FONDI A DESTINAZIONE VINCOLATA PER ASSISTENZA A TOSSICODIPENDENTI (L.26.6.90, N.162)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	2	2	2
50_18	E00752	TRASFERIMENTO DI RISORSE ALLA REGIONE CAMPANIA DAL 'SOGGETTO ATTUATORE IN REGIONE CAMPANIA PER L'EMERGENZA IMMIGRAZIONE DAL NORD-AFRICA EX OPCM 3933/2011' PER LA LIQUIDAZIONE ED IL PAGAMENTO DELLE INDENNITA' INTEGRATIVE AL PERSONALE LSU IN SERVIZIO PRESSO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	2	2	1
50_04_04	E00753	PROGETTO DI RICERCA CORRENTE 2012 - LA VALUTAZIONE DELLA QUALITA' DELLE STRUTTURE OSPEDALIERE SECONDO LA PROSPETTIVA DEL CITTADINO.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	2	2	2
50_04_04	E00755	PROGETTO PILOTA SORVEGLIANZA DELLA MORTALITA' MATERNA NELLE REGIONI DEL NORD, CENTRO E SUD ITALIA.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	2	2	2
50_04_01	E00756	F.S.N. PARTE CORRENTE. FINANZIAMENTO ALL'ISTITUTO ZOOPROFILATTICO DEL MEZZOGIORNO DI PORTICI (L.23.12.75, N.745 E L.23.12.78, N.833).	2.426.688,80	0,00	22.245.388,00	22.245.388,00	24.672.076,80	0,00	22.245.388,00	22.245.388,00	0,00	22.245.388,00	22.245.388,00	U07601	2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	1	2	1
50_04	E00758	ACCONTO DEL 50 % DEL FINANZIAMENTO PER IL PROGETTO DI RICERCA 'DISUGUAGLIANZE SOCIO ECONOMICHE'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30500	3059900	E.3.05.99.99.000	1	2	2
50_04_03	E00760	ASSISTENZA A FAVORE DEI CITTADINI AFFETTI DA TBC NON ASSISTITI DALL'INPS SALDO ANNO 1994 (ART. 5 LEGGE 88/1987)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	1	2	2
50_04_17	E00761	FINANZIAMENTO PER FINALITÀ DI CUI ALLA LEGGE N.190/2014 ART.1 COMMA 200 SINDROME DEPRESSIVA POST/PARTUM	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	1	2	2
50_04_17	E00762	FONDI CONCERNENTI LA PREVENZIONE ED IL DIVIETO DELLE PRATICHE DI MUTILAZIONE GENITALE FEMMINILE (LEGGE 9/1/2006, N. 7)	0,00	0,00	39.333,34	39.333,34	39.333,34	0,00	39.333,34	39.333,34	0,00	39.333,34	39.333,34	U07106	2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	1	2	2
50_04_17	E00764	FONDI PER LA PREVENZIONE E CURA DELLA FIBROSI CISTITICA (L.548/93 E 362/99 - ANNI 2001 E 2002).	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	1	2	2
50_04_06	E00766	FONDI IN MATERIA DI RISCHIO CLINICO CONNESSO ALL'USO DI DISPOSITIVI MEDICI.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	1	2	2
50_06_05	E00768	PIANO DI BONIFICA DELLE AREE CONTAMINATE DELLA REGIONE CAMPANIA (ART.5, COMMA 1., L.441/87)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	1
50_04_04	E00770	SIRES 118 CONSULENZE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30500	3059900	E.3.05.99.99.000	2	1	1
50_04	E00772	PROGETTO CCM BUONE PRATICHE PER LA SORVEGLIANZA E IL CONTROLLO DELL'ANTIBIOTICORESISTENZA	10.500,00	0,00	0,00	0,00	10.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	2	2	2
50_04_02	E00774	INTEGRAZIONE COMMISSIONI MEDICHE PER L'ACCERTAMENTO DELL'HANDICAP (ART.4 L.5.2.92, N.104)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	1	2	2
50_04_02	E00775	FINANZIAMENTO PER L'ATTUAZIONE DELLA L. 296/2006, ART. 1 COMMA 808 PER IL PROSIEGUO DELL'INTERVENTO SPECIALE PER LA DIFFUSIONE DEGLI SCREENING DI CUI ALLA L. 138/2004	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	1	2	2
50_04	E00776	PROGETTI - PROGRAMMA GUADAGNA SALUTE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	1	2	2
50_04_03	E00777	RISORSE PER ACCERTAMENTI MEDICO - LEGALI SUI DIPENDENTI ASSENTI PER MALATTIA EFFETTUATI DALLE AZIENDE SANITARIE LOCALI EX D.L. 95/2012 MODIFICATO DALLA L. 135/2012, ART. 14, COMMA 27, E INTEGRATO DALLA L. 147/2013, ART. 1 COMMA 339.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	1	2	2
50_11	E00778	QUOTE DI CONTRIBUTO EX ART.26 LEGGE 845/78 PER IL FINANZIAMENTO DEL PROGETTO TRIENNALE IN AFFIDAMENTO ALL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI NAPOLI PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE DI SECONDO LIVELLO DI 600 GIOVANI LAUREATI E/O DIPLOMATI.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	1
50_04	E00780	"FSN PARTE CORRENTE. INTERVENTI PER LA LOTTA ALL'AIDS. CORSI DI FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE DEL PERSONALE E TRATTAMENTO DOMICILIARE DEI SOGGETTI AFFETTI DA AIDS. (LEGGE 5/6/90 N. 135; DELIBERA CIPE 21/12/1999)"	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	1	2	2
50_04_11	E00781	FONDO SANITARIO NAZIONALE 2003. QUOTA RIEQUILIBRIO TRA LE REGIONI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	10301	1030102	E.1.03.01.02.000	2	2	2
50_04	E00782	FINANZIAMENTO PER ASSISTENZA MALATI A.I.D.S.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	1	2	2
50_04_11	E00783	RISORSE EROGATE DALLO STATO PER LA COPERTURA DEL DEBITO SANITARIO RESIDUO AL 31/12/2005, IN APPLICAZIONE DELL'ACCORDO STATO-REGIONE AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 180, LEGGE N. 311/2004	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	2	2	2
50_13_18	E00784	QUOTA PREVISTA PER L'ANNO 2010 DALL'ART. 2, COMMA 4, D.LGS. N. 56/2000, COME DA INTESA CONFERENZA STATO REGIONI DEL 22 NOVEMBRE 2012	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	10301	1030102	E.1.03.01.02.000	2	2	2
50_04	E00786	FONDI LEGGE N. 138/2004, ART. 2-TER, COMMA 3 - ATTIVITA' DI FORMAZIONE PER LA DONAZIONE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	1	2	2
50_11_04	E00788	FONDI DEL MLPS PER L'ATTUAZIONE DI UN PROGETTO DI F.P. PER N.310 LAVORATORI DELLA SOCIETA' SOFER DI POZZUOLI (ART.26, L.845/78)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	2	2	1
50_04	E00790	FONDI PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO MATTONI: ASSISTENZA SANITARIA COLLETTIVA.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	1	2	2

fonte: http://burc.regione.campania.it

Struttura	Cap Entrata	Descrizione	Residui Attivi	Competenza Libera 2024	Competenza Vincolata 2024	Competenza 2024	Cassa 2024	Competenza Libera 2025	Competenza Vincolata 2025	Competenza 2025	Competenza Libera 2026	Competenza Vincolata 2026	Competenza 2026	Correlazioni	Titolo	Tipologia	Categoria	IV Livello	Ricorrenti	Codice Identificativo spesa UE	Perimestro Sanità
50_04_02	E00791	EMERGENZE AMBIENTALI ART. 2, C. 4 OCTIES DL 136/2013	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	1	2	2
50_04_17	E00792	FONDI DEL MINISTERO DELLA SALUTE PER LE TECNICHE DI PROCREAZIONE ASSISTITA (LEGGE 19/2/2004, N. 40)	0,00	0,00	565.657,00	565.657,00	565.657,00	0,00	565.657,00	565.657,00	0,00	565.657,00	565.657,00	U07044	2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	1	2	2
50_04_02	E00794	REGISTRO NAZIONALE MALATTIE RARE	47.196,00	0,00	0,00	0,00	47.196,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	1	2	2
50_04_06	E00795	FARMACI INNOVATIVI ART. 1, C. 593 L. 190/2014	0,00	0,00	116.647.432,01	116.647.432,01	116.647.432,01	0,00	116.647.432,01	116.647.432,01	0,00	116.647.432,01	116.647.432,01	U07115	2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	1	2	2
50_04	E00796	SISTEMA NAZIONALE INFORMATIZZATO - PROGETTO SINP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		2	20101	2010102	E.2.01.01.02.000	1	2	2
50_04_11	E00797	SERVIZIO SANITARIO MOBILITA' ATTIVA EXTRA REGIONALE PER FARMACI INNOVATIVI DI CUI ALL. ART.1 C. 400 E 401, L. 232/2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30100	3010200	E.3.01.02.01.000	1	2	2
50_04_10	E00798	F.S.N. - PARTE CORRENTE. BORSE DI STUDIO PER LA FORMAZIONE SPECIFICA DI MEDICINA GENERALE - DIRETTIVA CEE 86/457 - DELIBERA CIPE N.61/2004 - CORSO D.M. 11/9/2003.	1.500.715,64	0,00	7.476.865,06	7.476.865,06	8.977.580,70	0,00	7.476.865,06	7.476.865,06	0,00	7.476.865,06	7.476.865,06	U07022 U07033 U07037 U07039 U07045 U07216 U07217	2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	1	2	2
50_04_03	E00799	RIMBORSO DAL MINISTERO DELLA SALUTE ALLE REGIONI DELLE PRESTAZIONI SANITARIE EROGATE A STRANIERI NON IN REGOLA CON LE NORME D'INGRESSO E SOGGIORNO AI SENSI DELLA L. 232/2016	1.344.491,26	0,00	5.100.269,11	5.100.269,11	6.444.760,37	0,00	5.100.269,11	5.100.269,11	0,00	5.100.269,11	5.100.269,11	U07119	2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	2	2	2
50_11_04	E00800	"FONDI DELLO STATO PER L'ATTUAZIONE DI UN PROGETTO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE PER N.220 DISOCCUPATI DELLA CITTA' DI ACERRA (ART.26, L.21.12.78, N.845; D.I. N.3/CA26/845/93)"	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	2	2	1
50_04_10	E00801	FINANZIAMENTO PER FINALITÀ DI CUI AL DECRETO LEGISLATIVO 28 SETTEMBRE 2012, N. 178- PERSONALE EX C.R.I.	79.014,84	0,00	1.086.421,06	1.086.421,06	1.165.435,90	0,00	1.086.421,06	1.086.421,06	0,00	1.086.421,06	1.086.421,06	U07412	2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	1	2	2
50_11_04	E00802	"FONDI DELLO STATO PER L'ATTUAZIONE DI UN PROGETTO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE PER N.1000 DISOCCUPATI DELLA CITTA' DI NAPOLI (ART.26, L.21.12.78, N.845; D.I. N.1/CA26/845/93)"	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	2	2	1
50_11_04	E00804	PROROGA DELL'INTERVENTO RIVOLTO A DISOCCUPATI DELLA CITTA' DI NAPOLI E DI ACERRA - CONTRIBUTI DELLO STATO DI CUI AL FONDO PREVISTO DAL COMMA 7 ART. 1 D.L. 148/93 CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI IN LEGGE DEL 19.07.93 N. 236	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	2	2	1
60_09_07	E00806	FINANZIAMENTO DI PROGETTI PER LA TUTELA DELLE MINORANZE STORICO - LINGUISTICHE (ART. 9 E 15 LEGGE 15.12.1999 N° 482)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	2	2	1
50_11_04	E00808	PROGRAMMA COMUNITARIO DI APPRENDIMENTO PERMANENTE 2007 - 13 SOTTOPROGRAMMA L. DA VINCI - PROGETTO RECOGNITION IN TOURISM - 308	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020500	E.4.02.05.99.000	2	1	1
50_17_92	E00810	"ACQUEDOTTO CAMPANIA OCCIDENTALE. FONDI PER I SERBATOI DI S.PRISCO - PROGETTO ESECUTIVO OPERE DI COMPLETAMENTO PER L'ATTIVAZIONE, 5. LOTTO (PROG. SPECIALE 29/108/5; ATTO DI TRASFERIIMENTO N.83 SERIE 1. DEL 18.2.9; L.1.3.86, N.64)."	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	1
50_11_09	E00812	TRASFERIMENTO FONDI DALLO STATO PER INTERVENTI DI ADEGUAMENTO SISMICO E STRUTTURALE DI EDIFICI SCOLASTICI (DPCM 12/01/2010 - OPCM 3728/2008)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	1
50_18_91	E00814	ASSEGNAZIONE STATALE PER INTERVENTI DI CUI ALL'ART.4, LEGGE 24.7.93, N.250	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	1	2	1
50_18_91	E00816	ASSEGNAZIONE STATALE PER GLI INTERVENTI DI CUI AGLI ARTT. 1 BIS E 3 DELLA LEGGE 24.7.93, N.250	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	1	2	1
50_11_04	E00818	PROGRAMMA COMUNITARIO DI APPRENDIMENTO PERMANENTE 2007 - 13 SOTTOPROGRAMMA L. DA VINCI - PROGETTO FOR ITE INTEGRATION - 403	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020500	E.4.02.05.99.000	2	1	1
50_07_18	E00820	FONDI STATALI PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO 'RAMSES - RISORSE AGROFORESTALI - ENERGETICHE PER IL MEZZOGIORNO E LO SVILUPPO ECONOMICO SOSTENIBILE'.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	1
50_07_17	E00822	FONDI DELLA CEE (FESR-FEOGA-FSE) PER IL COFINANZIAMENTO DEL LEADER II CAMPANIA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020500	E.4.02.05.05.000	2	1	1
50_07_17	E00824	QUOTA NAZIONALE PER IL COFINANZIAMENTO DEL LEADER II CAMPANIA - FONDO DI ROTAZIONE - LEGGE 183/87	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	1	1
50_07_18	E00826	CONTRIBUTO COMUNITARIO FEOGA PER IL PROGRAMMA NAZIONALE PER LA PROTEZIONE DELLE FORESTE CONTRO GLI INCENDI (REG CEE 2158/92 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI).	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020500	E.4.02.05.99.000	2	1	1
50_18	E00828	CONTRIBUTO DELLO STATO PER IL PROGRAMMA NAZIONALE PER LA PROTEZIONE DELLE FORESTE CONTRO GLI INCENDI (REG. CEE 2158/92) E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI).	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	1
50_18	E00830	FINANZIAMENTO NAZIONALE PER LO SVOLGIMENTO DELLE FUNZIONI CONFERITE ALLE REGIONI AI FINI DELLA CONSERVAZIONE E DELLA DIFESA DAGLI INCENDI DEL PATRIMONIO BOSCHIVO NAZIONALE (ART. 12 COMMA 2, L. 353/2000).	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	1
50_08_91	E00832	FONDI DESTINATI ALL'EDILIZIA SANITARIA IN CORSO DI SVINCOLO DA PARTE DELLO STATO DA RIASSEGNARE AD INTERVENTI NEL SETTORE DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	2	2	1
50_07	E00834	FONDI CEE (FEOGA) PER IL COFINANZIAMENTO DEI SOTTOPROGRAMMI DEL POP 1994-1999 SUB ASSI 4.1, 4.2, 4.3, 4.4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020500	E.4.02.05.05.000	2	1	1
50_07	E00836	QUOTA NAZIONALE PER IL COFINANZIAMENTO 'FEOGA' POP CAMPANIA 1994-1999, SUB ASSI 4.1, 4.2, 4.3, 4.4, (LEGGE 183/77)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	1	1
50_11_04	E00838	FONDO CEE (FSE) PER IL COFINANZIAMENTO OBIETTIVO, 1, 3 E 4 (FORMAZIONE PROFESSIONALE POP 1994 - 1999).	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		2	20105	2010501	E.2.01.05.01.000	2	1	1
50_11_04	E00840	QUOTA NAZIONALE PER IL COFINANZIAMENTO OBIETTIVO, 1, 3 E 4 (FORMAZIONE PROFESSIONEIONALE POP 1994 - 1999).	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	2	2	1
50_14_08	E00842	FONDI PER L' EROGAZIONE E LIQUIDAZIONE DELLE DICHIARAZIONI ANNUALI DEI REDDITI PRESENTATE DAI DIPENDENTI REGIONALI (ART.78, L.30.12.91, N.413 - DPR 4.9.92, N.395)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	1	2	1
50_07_16	E00844	PROGRAMMI REGIONALI DI MIGLIORAMENTO DELLE TECNICHE DI ALLEVAMENTO E DI RICERCHE SPECIFICHE DEL SETTORE IPPICO (ART. 3, COMMA 2, D.LGS. 29/10/1999, N. 499)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	1
50_04_02	E00846	STRATEGIE PER IL MIGLIORAMENTO DELLA COPERTURA VACCINALE NEI BAMBINI CON PATOLOGIA CRONICA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		2	20101	2010102	E.2.01.01.02.000	1	2	2
50_08_91	E00848	CONCORSO DELLO STATO ALLA COPERTURA DEI DISAVANZI DELLE AZIENDE DI TRASPORTO PUBBLICHE E PRIVATE PER IL PERIODO 1987 - 1993 (ART.1, COMMA 2 D.L. 1.4.95, N.98, CONVERTITO IN LEGGE 30.5.95, N.204)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	2	2	1
60_09_07	E00851	FONDO FEI - AZIONE 9/2013 CAPACITY BUILDING - CONTRIBUTO COMUNITARIO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020500	E.4.02.05.99.000	2	1	1
50_17_92	E00852	PROGRAMMA COMUNITARIO ENVIREG. COMPLETAMENTO E RFLINZIONALIZZAZIONE DEGLI SCARICHI SOTTOMARINI DI PROCIDA. (L.16.4.87, N.183, DECISIONE CEE (91)-1504/2 DEL 25.7.91, D.M.7.7.93)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020500	E.4.02.05.99.000	2	1	1
60_09_07	E00853	FONDO FEI - AZIONE 9/2013 CAPACITY BUILDING - CONTRIBUTO NAZIONALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	1	1
50_17_92	E00854	PROGRAMMA COMUNITARIO ENVIREG. SOMMA DEL FONDO DI ROTAZIONE PER LA SISTEMAZIONE IGIENICO SANITARIA DEL COMUNE DI ANACAPRI. AMPLIAMENTO DEL SISTEMA FOGNARIO E REALIZZAZIONE DI NUOVE OPERE. (L.16.4.87, N.183, DECISIONE CEE (91)-1504/2 DEL 25..07.91)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020500	E.4.02.05.99.000	2	1	1
60_09_07	E00855	ENTRATE PER RIMBORSI DI IMPOSTE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30500	3059900	E.3.05.99.99.000	2	1	1
50_07_20	E00856	FONDI PER LE ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO DEI CONSUMI ED AZIONI DI INFORMAZIONE - REG. CE N. 814 DEL 17/04/2000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020500	E.4.02.05.99.000	2	1	1
50_06_07	E00858	PROGRAMMA BIOITALY - VERIFICA DEI PERIMETRI DEI PSIC E DELLE ZPS, PER LA DIGITALIZZAZIONE DELLE CARTOGRAFIE	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	0,00	500.000,00	500.000,00	0,00	500.000,00	500.000,00	U01362	2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	2	2	1
50_06_07	E00862	"PROGRAMMA COMUNITARIO HABITAT.FONDI DELLA C.E.E. PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO BIOITALY (DIRETTIVA CEE 92/93; L.6.12.91, N.394; CONTRATTO N.1135/SCN/P.95 DEL 31.1.95)."	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		2	20105	2010501	E.2.01.05.01.000	2	1	1
50_02_05	E00864	QUOTA RESIDUA DEL FONDO DI GARANZIA A FAVORE DELLE PMI ED IMPRESE ARTIGIANE OPERANTI IN CAMPANIA A VALERE SULLE RISORSE FESR DEL QCS OBIETTIVO 1 ITALIA - SOTTOQUADRO CAMPANIA 1989 - 1993	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020500	E.4.02.05.03.000	2	1	1
50_11_04	E00866	PROGR. COMUNITARIO DI APPRENDIMENTO PERMANENTE 2007-13 SOTTOPROGR. L'DA VINCI - AZIONE PARTENARIATI MULTILATERALI PROGETTO 'ART FOR LIFE' LLP-LDV-PA-09-IT-0319 - 'CLP'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020500	E.4.02.05.99.000	2	1	1
50_02_05	E00868	RISORSE CEE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO PRISMA (DECISIONE COMMISSIONE CEE N. 9105 10007 DEL 16.12.91)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020500	E.4.02.05.99.000	2	1	1
50_02_05	E00870	CONTRIBUTO COMUNITARIO FESR PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA RETEX. ARINCO N.93.IT.16.005 (N.1/95 - D.P.475)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020500	E.4.02.05.03.000	2	1	1
50_08_07	E00872	OPERE DI RINFORZO, ADEGUAMENTO E MANUTENZIONE DOVUTE ALL'USURA DELLE INFRASTRUTTURE STRADALI DA PARTE DEI MEZZI D'OPERA (ART. 34 D.LGVO 30.04.92 N. 285 - NUOVO CODICE DELLA STRADA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	1
50_06_05	E00874	FONDI DELLO STATO PER LA REALIZZAZIONE DEI PIANI DI PROTEZIONE DELL'AMBIENTE, DI DECONTAMINAZIONE, DI SMALTIMENTO E DI BONIFICA AI FINI DELLA DIFESA DAI PERICOLI DERIVANTI DALL'AMIANTO. ANNO 1994 (ART.10, L.27.3.92, N.257)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	1
50_09_94	E00876	PROGRAMMA DI RIQUALIFICAZIONE URBANA PER ALLOGGI A CANONE SOSTENIBILE (D.M. 26 MARZO 2008)	0,00	0,00	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00	0,00	5.727.808,10	5.727.808,10	0,00	0,00	0,00	U02443	4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	1
50_03	E00878	PROGRAMMA OPERATIVO 1995/1999. FONDI PROVENIENTI DALLA CEE A VALERE SUL FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE. (REGOLAMENTO CEE 2081/93)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020500	E.4.02.05.03.000	2	1	1
50_03	E00880	PROGRAMMA OPERATIVO 1995-1999. QUOTA NAZIONALE PER LE AZIONI COFINANZIATE DAL FESR, (ART. 5 LEGGE 16/04/87 N.183)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	1	1
50_03	E00882	PROGRAMMA OPERATIVO 1995-1999. QUOTA NAZIONALE PER LE AZIONI COFINANZIATE DAL FESR. (L. 488/92 E L. 641/96)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	1	1
50_11_04	E00884	CONTRIBUTO CEE-FSE PER LA REALIZZAZIONE DEL SOTTOPROGRAMMA FORMAZIONE DEI FORMATORI NEL MEZZOGIORNO P.O. MULTIREGIONALE 940022/I-1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		2	20105	2010501	E.2.01.05.01.000	2	1	1
50_02_05	E00886	FONDI NAZIONALI PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA COMUNITARIO RETEX. (DECISIONE CEE (93) 2155 DEL 27.7.93 - ARINCO N. 93 IT16.005 N. 1/95) DELIBERA CIPE 21.12.93	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	1	1
50_06_08	E00888	FONDI DEL MINISTERO DELL'AMBIENTE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TUTELA DELL'AMBIENTE 1994/96. AREA PROGRAMMATA 'B' - AREE URBANE - (L.28/8/89,N.305) DELIBERA CIPE 21.12.93 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	1
50_06_08	E00890	FONDI DEL MINISTERO DELL'AMBIENTE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TUTELA DELL'AMBIENTE 1994/96. AREA PROGRAMMATA A. INTERVENTI DELL'AUTORITA' DI BACINO INTERREGIONALE LIRI - GARIGLIANO - VOLTURNO (ART. 8 L. 28.8.89 N. 305) DELIBERA CIPE 2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	1
50_17_92	E00891	"PIANO STRAORDINARIO DELLE ACQUE REFLUE. IMPIANTI DI DEPURAZIONE DEI REFLUI URBANI. (LEGGE 23.5.1997, N. 135; DECRETO MINISTERO DELL'AMBIENTE 29.7.1997)"	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	1
50_11_09	E00893	FONDI DELLO STATO PER L'ATTIVAZIONE DI INTERVENTI E DI OPERE DI EDILIZIA SCOLASTICA DI CUI ALLA LEGGE 11/1/96, N. 23.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	1	2	1
50_06_07	E00894	FONDI FESR PER IL PROGRAMMA DI INIZIATIVA COMUNITARIA INTERREGIONALE II (DECISIONE CEE 1998, 2254 DEL 5/8/98) PER IL PROGETTO 'PROBLEMATICHE DELLA FORESTA MEDITERRANEA'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020500	E.4.02.05.01.000	2	1	1
50_06_07	E00896	FONDI DELLO STATO PER IL PROGRAMMA DI INIZIATIVA COMUNITARIA INTERREGIONALE II (DECISIONE CEE/C 1998, 2254 DEL 5/8/98) PER IL PROGETTO 'PROBLEMATICHE DELLA FORESTA MEDITERRANEA'.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	1	1
50_04_09	E00898	FONDI PER LA RIORGANIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELL'ASSISTENZA SANITARIA NEI GRANDI CENTRI URBANI (ART. 71 LEGGE 448/98).	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	2
50_06_16	E00900	FONDI DELLO STATO PER IL COMPLETAMENTO DELLE OPERE DI CUI AL TITOLO VIII DELLA LEGGE 14 MAGGIO 1981 N. 219 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI. (ART. 22, L. 8/8/95 N. 341)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	1
50_14_05	E00902	FONDI DELLO STATO PER LA RILIQUIDAZIONE DELL'I.I.S. AL PERSONALE TRANSITATO NEI RUOLI SPECIALI DELLA REGIONE AI SENSI DELLE LL.RR. 4/90, 8/90 E 1/91 (ART. 12 LEGGE 730/86, LEGGE 87/94)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	2	2	1
50_06_07	E00904	FONDI DELLO STATO PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI MONITORAGGIO DELL'AMBIENTE MARINO COSTIERO. (L. 31.12.82 N. 979, D.M 25.9.95, CONVENZ. REP. N. 54 DEL 28.12.95)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	2	2	1

fonte: http://buro.regione.campania.it

Struttura	Cap Entrata	Descrizione	Residui Attivi	Competenza Libera 2024	Competenza Vincolata 2024	Competenza 2024	Cassa 2024	Competenza Libera 2025	Competenza Vincolata 2025	Competenza 2025	Competenza Libera 2026	Competenza Vincolata 2026	Competenza 2026	Correlazioni	Titolo	Tipologia	Categoria	IV Livello	Ricorrenti	Codice Identificativo spesa UE	Perimestro Sanità
50_02	E00906	TRASFERIMENTI STATALI AI FINI DELLA REINDUSTRIALIZZAZIONE E DELLO SVILUPPO ECONOMICO ED OCCUPAZIONALE DELL'AREA TORRESE-STABIESE E DELL'AREA DI AIROLA AI SENSI DELLA L. 236/93.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	1
50_06_07	E00907	FONDI DELLO STATO PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO AREA DORSALE APPENINICA: PREDISPOSIZIONE DEL DOCUMENTO CARTOGRAFICO PER LA PIANIFICAZIONE DELL'ASSETTO CARTOGRAFICO PER LA PIANIFICAZIONE DELL'ASSETTO NATURALISTICO DEL TERRITORIO (LEGGE 6/12/91, N. 394).	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	2	2	1
50_02_05	E00908	PIC - FONDI DELLO STATO PER IL PROGRAMMA PMI DI INIZIATIVA COMUNITARIA PER LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE (DECISIONE CEE/96 N.1333 DEL 24.6.96, DELIBERA CIPE 8.8.96)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	1	1
50_02_05	E00910	PIC - FONDI FESR PER I PROGRAMMI PMI DI INIZIATIVA COMUNITARIA PER LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE (DECISIONE CEE/96 1333 DEL 24.6.96)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020500	E.4.02.05.03.000	2	1	1
50_02_05	E00912	PIC - FONDI FESR PER IL PROGRAMMA RESIDER 2 DI INIZIATIVA COMUNITARIA RELATIVO ALLA RICONVERSIONE DI ZONE SIDERURGICHE CON PROBLEMI DI ORDINE OCCUPAZIONALE ED ECONOMICO. ANNUALITA' 1996 E 1997 - DEC. CEE/96 N. 859 DEL 16.4.1996	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020500	E.4.02.05.03.000	2	1	1
50_02_05	E00914	PIC - FONDI DELLO STATO PER IL PROGRAMMA RESIDER 2 DI INIZIATIVA COMUNITARIA RELATIVO ALLA RICONVERSIONE DI ZONE SIDERURGICHE CON PROBLEMI DI ORDINE OCCUPAZIONALE ED ECONOMICO. ANNUALITA' 1996/97 - DELIBERAZIONE CIPE 12.7.96 (G.U. N. 213 DELL'11.9.96)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	1	1
50_02_02	E00915	TRASFERIMENTI DAL MISE PER LA SESSIONE PROGRAMMATICA 2013 DEL CONSIGLIO NAZIONALE DEI CONSUMATORI E DEGLI UTENTI (CNCU).	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	2	2	1
50_02	E00916	FONDO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE CONFERITE ALLA REGIONE IN MATERIA DI INDUSTRIA, ARTIGIANATO, ENERGIA E COMMERCIO (ART. 19 , COMMA 6, D.LGS 112/98), COMPRESA LA PROMOZIONE DELLO SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	1
50_11_04	E00917	STRATEGIE LOCLALI PER L'OCCUPAZIONE E L'INNOVAZIONE: COMMENT	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	2	2	1
50_02_05	E00918	FONDO UNICO INCENTIVI ALLE IMPRESE.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	1	2	1
50_11_04	E00920	PROGRAMMA EUROPEO DI FORMAZIONE ED ORIENTAMENTO LEONARDO DA VINCI 2000-2006. PROGETTO LAB.OR. NR. I/03/B/F/PP-154069	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020500	E.4.02.05.99.000	2	1	1
50_11_04	E00921	RESTITUZIONE SOMME PROGRAMMA LEONARDO DA VINCI - PROGETTO LAB.OR. NR. I/03/B/F/PP-154069	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30500	3050200	E.3.05.02.03.000	2	1	1
50_11_04	E00922	"PROGRAMMA EUROPEO DI FORMAZIONE ED ORIENTAMENTO LEONARDO DA VINCI 2000-2006. PROGETTO LALIMIP."	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020500	E.4.02.05.99.000	2	1	1
50_07_16	E00926	INTERVENTO QUALITA' OLIO D'OLIVA (REG. CEE 2131/96)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	2	2	1
50_11_93	E00928	"CONTRIBUTO DEL F.S.E. EX ART. 9 DELLA LEGGE N. 236/93 PER IL COFINANZIAMENTO DEL PROGETTO ' P.AR.CU.AM.' TESO ALLA FORMAZIONE DI N. 200 DISOCCUPATI PER LO SVILUPPO IN CAMPANIA DELL'ATTIVITA' TURISTICA (D.L. N. 78/96/ FR DEL 14.11.96 - ART. 26 LEGGE 21,e ss.mm.ii.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020500	E.4.02.05.04.000	2	1	1
50_11_04	E00930	PROGRAMMA COMUNITARIO 'L. DA VINCI' 2000-2006. PROGETTO ACCADEMIA 2000 PER LA VALORIZZAZIONE E SVILUPPO PROFESSIONALE DEGLI OPERATORI DI ORIENTAMENTO E FORMAZIONE PROFESSIONALE (DECISIONE 1999/382/CE)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020500	E.4.02.05.99.000	2	1	1
50_11_04	E00932	PROGETTO COMUNITARIO LEONARDO DA VINCI. CONTRIBUTO COMUNITARIO F.S.E. PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO TESS: TELEWORK EDUCATION SYSTEM (DECISIONE 1999/381/CE).	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020500	E.4.02.05.99.000	2	1	1
50_11_04	E00933	PROGETTO COMUNITARIO LEONARDO DA VINCI. CONTRIBUTO COMUNITARIO F.S.E. PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO DILATT: DISTANCE LEARNING FOR ACCESSIBLE TOURISM TECNICIANS (DECISIONE 1999/382/CE).	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020500	E.4.02.05.99.000	2	1	1
50_11_04	E00934	PROGRAMMA COMUNITARIO LEONARDO DA VINCI FONDI CEE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO DI FORMAZIONE A DISTANZA DEL SETTORE AGRICOLO ED AGROALIMENTARE DI QUALITA' (AGRI-ECOFORM) DI CUI AL PROGETTO CEE N. 465/96 DIREZ XXII.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		2	20105	2010501	E.2.01.05.01.000	2	1	1
50_11_93	E00936	PROGRAMMA COMUNITARIO LEONARDO DA VINCI FONDI CEE PER L'ATTUAZIONE DELL'INDAGINE SUI BISOGNI FORMATIVI E ORIENTATIVI IN TRE CONTESTI TERRITORIALI DI CUI AL PROGETTO EUREKA (PROGETTO N. 543/96 DIREZ XXII).	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		2	20105	2010501	E.2.01.05.01.000	2	1	1
50_11_04	E00938	"FONDI DELLO STATO E DEL F.S.E. PER LE AZIONI DI INFORMAZIONE SUL F.S.E. NELLE REGIONI NELL'AMBITO DEL RAFFORZAMENTO DEI SISTEMI INFORMATIVI (LEGGE 16/4/87 N. 183; DECRETO MIN. LAV. N. D. DIR . 69/II/96 DEL 18/12/1996)"	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	2	2	1
50_04_02	E00940	SOSTEGNO ALLE FUNZIONI DI INTERFACCIA TRA LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME ED IL CENTRO NAZIONALE PER LA PREVENZIONE ED IL CONTROLLO DELLE MALATTIE (CCM)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	1	2	2
50_04_01	E00941	VALUTAZIONE DEL RISCHIO SANITARIO DI INFEZIONI DA AGENTI ZOONOSICI ATTRAVERSO PRODOTTI VEGETALI OTTENUTI IN AREE AD ELEVATA PRESSIONE ZOOTECNICA - PROGETTO DEL CENTRO NAZIONALE PER LA PREVENZIONE E IL CONTROLLO DELLE MALATTIE (CCM)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		2	20101	2010102	E.2.01.01.02.000	1	2	2
50_04	E00942	FONDI DEL MINISTERO DELLA SANITA' PER L'ATTUAZIONE DEL PROTOCOLLO TERAPEUTICO DIAGNOSTICO IN DAY SURGERY.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	2	2	2
50_04_91	E00944	FONDI DEL MINISTERO DELLA SALUTE PER PROGRAMMI SPECIALI DI INTERESSE E RILIEVO INTERREGIONALE O NAZIONALE EX ART.12, COMMA 2, LETT.B, D.L.VO N.502 DEL 30/12/92	770.000,50	0,00	0,00	0,00	770.000,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	1	2	2
50_11_04	E00946	AZIONI FORMATIVE AZIENDALI DI CUI AL PUNTO 1), COMMA C, DELLA CIRCOLARE DEL MINISTERO DEL LAVORO N. 174/96. CONTRIBUTO DELLO STATO EX ART. 25 L. 845/78 PER L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI DI FORMAZIONE CONTINUA AI SENSI DELL'ART. 9, COMMA 3, DELLA LEGGE 236/1993	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	1	2	1
50_11_04	E00947	"FONDI DELLO STATO EX ART. 25 LEGGE N. 845/78 PER INTERVENTI DI FORMAZIONE CONTINUA DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 236/93. AZIONI FORMATIVE DI SISTEMA EX. 1/A CIRC. MIN. LAV. N. 174/96. (ART. 25 L. N. 845/78 E ART. 9 L. N. 236/93; DEC. MIN. LAV. N. 289)\"	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	2	2	1
50_11_93	E00948	"SPESA CON FONDI DELLO STATO PER L'ATTUAZIONE DI UN PROGETTO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE PER N. 362 DISOCCUPATI DELLA CITTA' DI NAPOLI. (ART. 26 L. 21.12.78 N. 845; D.I. DEL 30.05.1997)"	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	2	2	1
50_04_02	E00950	STRATEGIA PER L'OFFERTA ATTIVA DEL VACCINO E STUDIO MULTICENTRICO SU INFEZIONI DA HPV IN ITALIA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	1	2	2
50_02_05	E00951	"FONDI FESR PER L'ATTUAZIONE DELL'INIZIATIVA COMUNITARIA KONVER 1994 - 1999 (LEGGE N. 183/87; DELIB. CIPE 21.3.97 - ANNI 1996 - 1997)."	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020500	E.4.02.05.03.000	2	1	1
50_04_92	E00952	FONDI DEL MINISTERO DELLA SANITA' PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA SPERIMENTALE BIENNALE DELLA REGIONE SULLA SPECIFICITA' DEL GOVERNO DEL SSR NELLA GESTIONE DEL CAMBIAMENTO. (ART. 12, COMMA 2, LETT.B, D.LEGS. N. 502/92 DELIBERA G.R. N. 3467/97)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	1	2	2
50_07_20	E00954	FONDI PER LA REALIZZAZIONE DI PROGRAMMI INTERREGIONALI (L.5/11/96 N. 578 ART. 1 II COMMA LETTERA B)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	1
50_02_06	E00956	TRASFERIMENTI STATALI PER LE MISURE IN FAVORE DELL'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE ARTIGIANE - L. 24 DICEMBRE 2003, N. 350 E DECRETO DEL MINISTERO PER IL COMMERCIO INTERNAZIONALE DEL 12 FEBBRAIO 2008	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	1
50_12_92	E00958	FONDI DELLO STATO PER LA RIQUALIFICAZIONE DELL'OFFERTA TURISTICA ITALIANA (LEGGE 30/5/1995, N.203)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	1
50_10_01	E00959	FONDO LOCAZIONI STUDENTI UNIVERSITARI. ART.29, COMMA 1-BIS DL 34/2020	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	1	2	1
50_10_01	E00960	FONDO INTEGRATIVO DELLO STATO PER LA CONCESSIONE DI PRESTITI D'ONORE E BORSE DI STUDIO (ART. 16 COMMA 4 LEGGE 2.12.1991 N. 390, ART. 1, COMMA 89, LEGGE N.662/96).	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	1	2	1
50_04_09	E00961	FINANZIAMENTO STATALE ALLA REALIZZAZIONE DI STRUTTURE SANITARIE EXTRAOSPEDALIERE PER IL SUPERAMENTO DEGLI OPG E PER IL POTENZIAMENTO DEI DSM	14.333.845,44	0,00	0,00	0,00	14.333.845,44	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	2
50_04_09	E00962	FONDI PROVENIENTI DA MUTUI DELLO STATO (QUOTA 95%) CON LA CASSA DD.PP. PER INTERVENTI DI EDILIZIA SANITARIA E REALIZZAZIONE DI RESIDENZE PER ANZIANI. (L. 11.08.88 N. 67 ART. 20)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020600	E.4.02.06.01.000	2	2	2
50_04_17	E00963	FONDI PER IL COMPLETAMENTO ED IL POTENZIAMENTO DELLA RETE CONSULTORIALE DEL SETTORE MATERNO-INFANTILE 'ART. 20 LEGGE 11/8/88 N. 67"	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	2
50_03	E00964	RISORSE FINANZIARIE RESIDUE SU SOVVENZIONI GLOBALI (QUADRO COMUNITARIO DI SOSTEGNO 1994/99).	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	1	1
50_04_09	E00965	FINANZIAMENTO STATALE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI UTILIZZO DELLE RISORSE ASSEGNATE CON DELIBERA CIPE N. 16 DELL'8 MARZO 2013 - ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA ANTINCENDIO	5.000.000,00	0,00	0,00	0,00	5.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	2
50_02_04	E00966	TRASFERIMENTI STATALI PER I PROGETTI A FAVORE DEI DISTRETTI INDUSTRIALI. LEGGE 27 DICEMBRE 2006, N.296 E DECRETO DEL MINISTERO PER LO SVILUPPO ECONOMICO 28 DICEMBRE 2007	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	1
50_04_09	E00967	CONTRIBUTO AGLI INVESTIMENTI DA MINISTERI - FINANZIAMENTO DEGLI INVESTIMENTI SANITARI AI SENSI DELL'ARTICOLO 20 DELLA LEGGE 67/1988	562.511.488,30	0,00	220.000.000,00	220.000.000,00	220.000.000,00	0,00	279.266.660,30	279.266.660,30	0,00	70.300.000,00	70.300.000,00	U07543 U07546	4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	2
50_02_02	E00968	FINANZIAMENTI CONCESSI DAL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO AI SENSI DELL'ART. 148 DELLA LEGGE 23.12.2000, N. 388 PER LA REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE A VANTAGGIO DEI CONSUMATORI.	1.018.054,05	0,00	764.440,23	764.440,23	1.782.494,28	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	U04344 U04376 U04378	2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	1	2	1
50_02_02	E00970	COFINANZIAMENTO STATALE DEL PROGETTO PER L'ATTIVAZIONE DELLO SPORTELLO DEL CONSUMATORE UTENTE. D.M. ATTIVITA' PRODUTTIVE DEL 17/11/2003	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	2	2	1
60_09_05	E00972	FONDI STATALI PER LA CONCESSIONE ALLE PMI DELLE AGEVOLAZIONI DI CUI ALL'ART.74 DELLA LEGGE 289/2002. PROGRAMMI REGIONALI DI INVESTIMENTO PER LA RIQUALIFICAZIONE ED IL POTENZIAMENTO DEI SISTEMI ED APPARATI DI SICUREZZA.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	1
50_04_12	E00974	FONDI DEL MINISTERO DELLA SALUTE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO OBIETTIVO PER LA PREVENZIONE DELLA SALUTE MENTALE DEGLI ADOLESCENTI NELLE COMUNITA' SCOLASTICHE E LOCALI.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	2	2	2
50_11_04	E00976	PROGRAMMA COMUNITARIO LEONARDO DA VINCI - PROGETTO ORAO FINANZIAMENTO DEL FSE PER UN PROGRAMMA DI COLLOCAMENTI NELL'AMBITO DELL'UNIONE EUROPEA (DECISIONE CEE N. 94/819/CEE DEL 6.12.94).	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		2	20105	2010501	E.2.01.05.01.000	2	1	1
50_11_04	E00978	PROGETTO 'AGAPE'. FINANZIAMENTO DEL FSE PER LA PREDISPOSIZIONE DI UN PRODOTTO MULTIMEDIALE A LIVELLO EUROPEO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		2	20105	2010501	E.2.01.05.01.000	2	1	1
50_17_92	E00980	COMPLETAMENTO SCHEMA DELL'ACQUEDOTTO CAMPANIA OCCIDENTALE. (CAM 08. DECRETO MIN. LL.PP. N. 9 DEL 9.12.96) 'ADDUTRICE PRESENZANO - TEANO'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	1
50_17_92	E00982	SISTEMA ADDUTTORE ACQUEDOTTO VESUVIANO POTENZIAMENTO E ADEGUAMENTO ALIMENTAZIONE SISTEMA ALTO (CAM 102) E ADEGUAMENTO AGLI STANDARD DEL P.R.G.A. (CAM 300) (DECRETI MINISTERIALI L.L. P.P. N. 3 DEL 3/7/97 E N. 153 DEL 21/5/99).	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	1
50_17_92	E00984	ALIMENTAZIONE DELL'AREA LITORANEA DOMIZIANA NORD E MASSICCIA.(CAM 105 - DECRETO MIN. LL.PP. N. 37 DEL 2/10/97 E N. 213 DEL 18/6/99)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	1
50_02_03	E00986	FONDI PER LE FINALITA' DI CUI ALL'ART. 8, COMMA 10, LETT. F, DELLA LEGGE 23/12/1998, N. 448	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	1
50_17_92	E00988	POTENZIAMENTO ACQUEDOTTISTICO DI CANCELLO E MIGLIORAMENTO ALIMENTAZIONE IDROPOTABILE AREA NOLANA CAM 108/A (DECRETO MIN. LL.PP. N. 22 DEL 25/2/98).	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	1
50_13_13	E00991	GIACENZA DI CASSA AL 1° GENNAIO 2015	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0	0	0	E	0	0	0
50_13	E00992		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0	0	0	E	0	0	0
50_13	E00993		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0	0	0	E	0	0	0
50_13	E00994		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0	0	0	E	0	0	0
50_13	E00995	ECONOMIE EX ART. 41 C. 2 LETT. C) L. R. 7/2002.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0	0	0	E	0	0	0
50_13	E00996	FONDI SPECIALI (ART. 49 DEL D.LGS. 23 GIUGNO 2011, N. 118).	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0	0	0	E	0	0	0
50_13	E00997		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0	0	0	E	0	0	0
50_13	E00998	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0	0	0	E	0	0	0

fonte: http://burc.regione.campania.it

Struttura	Cap Entrata	Descrizione	Residui Attivi	Competenza Libera 2024	Competenza Vincolata 2024	Competenza 2024	Cassa 2024	Competenza Libera 2025	Competenza Vincolata 2025	Competenza 2025	Competenza Libera 2026	Competenza Vincolata 2026	Competenza 2026	Correlazioni	Titolo	Tipologia	Categoria	IV Livello	Ricorrenti	Codice Identificativo spesa UE	Perimestro Sanità
50_13	E00999	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0	0	0	0	0	0	0
50_13	E00A10	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DA RIACCERTAMENTO RESIDUI DI PARTE CORRENTE	0,00	249.461.580,77	98.029.560,62	347.491.141,39	0,00	30.949.253,50	88.539,82	31.037.793,32	26.140,94	6.000,00	32.140,94	U00464 U00520 U01119 U01121 U01219 U01221 U01223 U01232 U01333 U01334 U01399 U01573 U01577 U01887 U02181 U02183 U02257 U02263 U02265 U02319 U02392 U02420 U02423 U02425 U02453 U03030 U03366 U03379 U03381 U03383 U03386 U03388 U03400 U03404 U03430 U03434 U03436 U03440 U03448 U03449	0	0	0	0	0	0	0
50_13	E00A11	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DA RIACCERTAMENTO RESIDUI DI PARTE CAPITALE	0,00	156.902.361,22	134.928.276,71	291.830.637,93	0,00	0,00	62.294,40	62.294,40	0,00	0,00	0,00	U01087 U01115 U01136 U01140 U01230 U01413 U01426 U01543 U01557 U01559 U01571 U01653 U01692 U01695 U01697 U01709 U02138 U02328 U02370 U02401 U02413 U02428 U02464 U02470 U02472	0	0	0	0	0	0	0
50_13	E00A12	UTILIZZO FONDO ANTICIPAZIONI DI LIQUIDITA' (DL 35/2013 E SUCCESSIVE MODIFICHE E RIFINANZIAMENTI)	0,00	0,00	2.060.507.035,09	2.060.507.035,09	0,00	0,00	1.982.323.291,70	1.982.323.291,70	0,00	1.902.245.695,61	1.902.245.695,61	U000D2 U01054	0	0	0	0	0	0	0
50_13	E00A13	"UTILIZZO FONDO ANTICIPAZIONE LIQUIDITÀ EX ART. 116 DEL D.L. N. 34/2020 AUTORIZZATA CON DGRC N. 332 DEL 30.06.2020"	0,00	0,00	28.079.932,12	28.079.932,12	0,00	0,00	27.156.383,86	27.156.383,86	0,00	26.221.512,89	26.221.512,89	U000D6 U08994	0	0	0	0	0	0	0
50_13	E00A20	AVANZO PER ALTRI ACCANTONAMENTI	0,00	0,00	3.072.000,00	3.072.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	U09520 U09624 U09884 U10040 U10092	0	0	0	0	0	0	0
50_13	E00A30	AVANZO PER LA REISCRIZIONE DI RESIDUI PERENTI VINCOLATI	0,00	0,00	18.620.715,81	18.620.715,81	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	U00376 U02401 U02426 U02428 U02460	0	0	0	0	0	0	0
50_13	E00A31	"AVANZO ACCANTONATO PER FONDO RISCHI PER CONTENZIOSO"	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0	0	0	0	0	0	0
50_13_91	E01000	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DA RIACCERTAMENTO RESIDUI DI PARTE CORRENTE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0	0	0	0	0	0	0
50_13_91	E01001	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DA RIACCERTAMENTO RESIDUI DI PARTE CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0	0	0	0	0	0	0
50_13	E01002	UTILIZZO FONDO ANTICIPAZIONI DI LIQUIDITA' (DL 35/2013 E SUCCESSIVE MODIFICHE E RIFINANZIAMENTI)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0	0	0	M.E	0	0	0
50_04_12	E01004	POTENZIAMENTO DEI CENTRI ESISTENTI NONCHE' REALIZZAZIONE DI NUOVI CENTRI SPECIALIZZATI PER LA PREVENZIONE DELLA CECITA', EDUCAZIONE E RIABILITAZIONE VISIVA (ART. 2 LEGGE 28/08/97, N. 284)	0,00	0,00	70.000,00	70.000,00	70.000,00	0,00	70.000,00	70.000,00	0,00	70.000,00	70.000,00	U07010	2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	1	2	2
50_12_02	E01005	TRASFERIMENTO DI FONDI MINISTERIALI PER PROGETTI INTERREGIONALI DELLO SPETTACOLO.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	2	2	1
REGC	E01006	FONDI PER INTERVENTIFONDI PER INTERVENTI URGENTI DI EDILIZIA SANITARIANELL'OSPEDALE COTUGNO DI NAPOLI (ART. 2 LEGGE 23/5/97 N. 13 DELIBERE CIPE 21/12/93 E 5/5/98)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	0	M.E	0	0	0
50_12_04	E01007	PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI ITINERARI TURISTICI A PIEDI DENOMINATI CAMMINI - L. 28 DICEMBRE 2015 N. 208, ART. 1, COMMA 640"	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	1
50_07_20	E01008	PROGRAMMA OPERATIVO MULTIREGIONALE (POM) ATTIVITA' DI SOSTEGNO AI SERVIZI DI SVILUPPO PER L'AGRICOLTURA. MISURA 2 - INNOVAZIONI TECNOLOGICHE E TRASFERIMENTO DEI RISULTATI DI RICERCA.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020100	E.4.02.01.02.000	2	2	1
50_17_92	E01010	"PIANO STRAORDINARIO DELLE ACQUE REFLUE. PREDISPOSIZIONE DEI PROGETTI PRELIMINARI E INTERVENTI DI RISANAMENTO DELLA COLLINA DEI CAMALDOLI - COMUNI DI NAPOLI E MARANO.(LEGGE 23.5.1997 N. 135; DECRETO MINISTERO DELL'AMBIENTE 29.7.1997)"	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	1
50_11_04	E01012	CONTRIBUTO DELLO STATO EX ART. 26 L. 845/78 PER IL COFINANZIAMENTO INTERVENTI COMPLEMENTARI ED AGGIUNTIVI AL PIANO ORDINARIO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	2	2	1
50_13	E01014	DECRETO LEGISLATIVO N.112/1998 - SPESE DI FUNZIONAMENTO - ANNI 2004/2008 (QUOTA PARTE)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	2	2	1
50_17_92	E01016	COMUNE DI CASTEL VOLTURNO FOGNATURA IN DX DEL FIUME VOLTURNO E DEPURATORE. ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI FINANZIATI CON DECRETO DEL MINISTERO DELL'AMBIENTE 20/10/97 (L. 8/7/86 N. 349, D.L. 25/3/97 N. 67 CONVERTITO IN LEGGE 23/5/97 N. 135 ARTT. 1 E 6)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	1
50_11_04	E01018	CONTRIBUTO DELLO STATO EX ART. 18 LETT. H L. 845/78 PER IL COFINANZIAMENTO DI INTERVENTI SPECIALI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	2	2	1
50_06	E01020	FONDI A DESTINAZIONE VINCOLATA DEL MINISTERO DELL'AMBIENTE PER L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI RELATIVI ALL'AREA PROGRAMMATA 'E' AREA DI SVILUPPO OCCUPAZIONALE DEL MEZZOGIORNO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	2	2	1
50_02_03	E01021	ASSEGNAZIONE FONDI DELLO STATO FINALIZZATI AI SERVIZI DI ASSISTENZA TECNICA DEL PROGRAMMA OPERATIVO INTERREGIONALE 'ENERGIA RINNOVABILI E RISPARMIO ENERGETICO'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	1	1
50_11_04	E01022	CONTRIBUTO DELLO STATO EX L. 183 DEL 16.4.87 PER IL COFINANZIAMENTO DI ATTIVITA' FORMATIVE RIENTRANTI NEL P.O.M. 970033.I. 1 'PARCO PROGETTI'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	2	2	1
50_02_03	E01023	ASSEGNAZIONE FONDI DELLA UE FINALIZZATI AI SERVIZI DI ASSISTENZA TECNICA DEL PROGRAMMA OPERATIVO INTERREGIONALE 'ENERGIA RINNOVABILI E RISPARMIO ENERGETICO'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020500	E.4.02.05.03.000	2	1	1
50_11_04	E01024	CONTRIBUTO DEL F.S.E. PER IL COFINANZIAMENTO DI ATTIVITA' FORMATIVE RIENTRANTI NEL P.O.M. 970033.I. 1 'PARCO PROGETTI'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		2	20105	2010501	E.2.01.05.01.000	2	1	1
60_09_07	E01025	FONDO POLITICHE MIGRATORIE - CONTRIBUTO STATALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	1	1
60_09_07	E01026	"FONDO NAZIONALE - INTERVENTI A FAVORE DEGLI IMMIGRATI STRANIERI IN CAMPANIA (LEGGE 6.3.98, N. 40; ART. 45, D.L.VO 25.7.98, N. 286 E ART. 20, L. 328/2000)."	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	2	2	1
50_11	E01027	ENTRATE PER RIMBORSI DI IMPOSTE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30500	3059900	E.3.05.99.99.000	2	1	1
50_04_09	E01028	"FONDI PER ADEGUARE LE STRUTTURE E LE TECNOLOGIE SANITARIE ALLA NORMATIVA VIGENTE IN MATERIA DI SICUREZZA - DELOCALIZZAZIONE DEL PRESIDIO OSPEDALIERO VILLA MALTA DI SARNO. (ART. 20 LEGGE 11.03.1988 N. 67; DELIBERA CIPE 21.03.97; ART. 32, COMMA 4, LEGGE 27 "	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	2
50_06_07	E01030	FINANZIAMENTO STATALE PER IL PATTO PER LA CAMPANIA SOSTENIBILE DI EUROPA E DEL MEDITERRANEO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	1
50_06_07	E01031	ACCORDO DI PROGRAMMA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DENOMINATO "RAFFORZAMENTO DEL RUOLO DELLE AREE PROTETTE REGIONALI PER L'ATTUAZIONE DELLA STRATEGIA REGIONALE DI SVILUPPO SOSTENIBILE IN CAMPANIA – COSTRUZIONE DI POLITICHE DI CONNESSIONE CON LE AREE U	70.163,09	0,00	0,00	0,00	0,00	70.163,09	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	2	2	1
50_11	E01032	PROGETTO DEMIURGO - CONTRIBUTO DEL FSE PER AZIONI FORMATIVE A FAVORE DEGLI OPERATORI DELL'ORIENTAMENTO E DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE. (P.O. N. 940022/I/1)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		2	20105	2010501	E.2.01.05.01.000	2	1	1
50_08_93	E01034	TRASFERIMENTO ALLE REGIONI DELLE RISORSE PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI E COMPITI CONFERITI AI SENSI DEGLI ARTICOLI 8 E 12 DEL D.LGS 422/97 IN MATERIA DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE. COPERTURA DEL MAGGIORE FABBISOGNO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	1	2	1
50_13	E01035	ASSEGNAZIONE STATALE PER L'ATTUAZIONE DEL PATTO VERTICALE INCENTIVATO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	1	2	1
50_11_04	E01036	PROGETTO ESTELLA - CONTRIBUTO DEL FSE PER L'ATTUAZIONE DI UN PROGETTO DI SPERIMENTAZIONE MODELLO DI ORIENTAMENTO E FORMAZIONE A FAVORE DI PERSONE PORTATRICI DI HANDICAP O SOCIALMENTE SVANTAGGIATE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		2	20105	2010501	E.2.01.05.01.000	2	1	1
50_11_04	E01038	PROGETTO QUADRO DI INTERVENTI FORMATIVI PER LE AZIONI INNOVATIVE E L'ASSISTENZA TECNICA (P.O. N. 940028/I/1)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	2	2	1
50_11_04	E01039	POM N. 940028/I/1. COFINANZIAMENTO DEL FONDO DI ROTAZIONE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO QUADRO DI INTERVENTI FORMATIVI PER LE AZIONI INNOVATIVE E L'ASSISTENZA TECNICA (ART. 5 LEGGE N. 183/87)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	2	2	1
50_13_94	E01040	CONTRIBUTO DEL DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE PER IL PAGAMENTO DEI RATEI RELATIVI AL MUTUO ACCESO DALLA REGIONE PER FRONTEGGIARE I DANNI DERIVANTI DALLE AVVERSITA' ATMOSFERICHE DEL MAGGIO 1998 PER LE ANNUALITA' 1998/2017	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020600	E.4.02.06.01.000	1	2	1
50_18_92	E01042	CONTRIBUTO DEL DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE PER IL PAGAMENTO DEI RATEI RELATIVI AL MUTUO ACCESO DALLA REGIONE PER FRONTEGGIARE I DANNI DERIVANTI DALLE AVVERSITA' ATMOSFERICHE DEL MAGGIO 1998 PER LE ANNUALITA' 1998/2007	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020600	E.4.02.06.01.000	2	2	1
50_08_91	E01045	CONTRIBUTO STATALE PER IL RIPIANO DEI DISAVANZI D'ESERCIZIO DELLE AZIENDE PUBBLICHE E PRIVATE DI T.P.L. PER L'ANNO 1997	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	1	2	1
50_11_04	E01047	PROGRAMMA OPERATIVO MULTIREGIONALE N.940028/I/1: AZIONI INNOVATIVE ED ASSISTENZA TECNICA (DECISIONE CEE /94/ 3492 DEL 16/12/94 - ARINCO N.94IT05021) - QUOTA FSE.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020500	E.4.02.05.04.000	2	1	1
50_08	E01048	CONTRIBUTI QUINDICENNALI DELLO STATO DAL 2003 AL 2017 PER GLI INVESTIMENTI NEL SETTORE DEI TRASPORTI (ART.13 COMMA 2 LEGGE 166/2002 ED ART. 2, COMMA 5, LEGGE 194/98).	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	1
50_08	E01049	CONTRIBUTI QUIDICENNALI DELLO STATO DAL 2004 AL 2018 PER INVESTIMENTI NEL SETTORE DEI TRASPORTI (ART.13, COMMA 2, LEGGE 166/2002 E ART. 2, COMMA 5, LEGGE 194/98).	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	1
50_08	E01050	RESTITUZIONI EAV PER USUFRUTTI ONEROSI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30100	3010300	E.3.01.03.02.000	2	2	1
50_08_93	E01051	TRASFERIMENTO RISORSE PER L'ATTUAZIONE DELLE MISURE URGENTI PER IL TRASPORTO REGIONALE (ART. 11, D.L. 22.10.2016, N. 193)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	2	1	1
50_08	E01053	RESTITUZIONI EAV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30500	3059900	E.3.05.99.99.000	2	2	1
50_17_92	E01054	QCS 94/99 P.O. RISORSE IDRICHE SOTTOPROGRAMMA 2/A PROGRAMMA MA/CM/NA/15. RIORDINO COLLETTORI FOGNARI PRINCIPALI ZONA ORIENTALE DELLA CITTA' DI NAPOLI, STRALCIO INVIO LIQUAMI DALLA DARSENA MARINELLA ALL'IMPIANTO DEPURATIVO DI CUMA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	1	1
50_08_93	E01055	SOMME A DISPOSIZIONE DELLA REGIONE PER EVENTUALI ONERI DISCENDENTI DAL PAGAMENTO DELL'IRAP PER LE FERROVIE IN CONCESSIONE O IN GESTIONE COMMISSARIALE GOVERNATIVA DA DESTINARE ANCHE AL CONGUAGLIO DELLE OCCORRENZE FINANZIARIE DEL SERVIZIO TPL NEGLI ANNI SUCCESSIVI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	2	2	1
50_08_92	E01056	"TRASPORTO PUBBLICO LOCALE. SERVIZI FERROVIARI DI INTERESSE REGIONALE IN CONCESSIONE ALLE F.S. SPA IVI COMPRESI QUELLI SOSTITUTIVI SU GOMMA (LEGGE 15/3/97 N. 59; ART. 9; D.LGVO 19/11/97 N. 422)"	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	1	2	1
50_08_92	E01057	TRASFERIMENTI CORRENTI ALLA REGIONE PER INTERVENTI E FUNZIONAMENTO CONNESSI AI COMPITI DI PROGRAMMAZIONE ED AMMINISTRAZIONE DELLE LINEE FERROVIARIE IN CONCESSIONE ED IN GESTIONE COMMISSARIALE GOVERNATIVA (ART. 8 D.LGVO 19/11/1997, N. 422).	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	1	2	1
50_08_02	E01058	CONTRIBUTI QUINDICENNALI DELLO STATO PER LA SOSTITUZIONE DI AUTOBUS ADIBITI AL T.P.L. DA OLTRE 15 ANNI NONCHE' ACQUISTO DI ALTRI MEZZI DA DESTINARE AL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE (ART. 2, COMMA 5, LEGGE 18.06.1998 N. 194)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020600	E.4.02.06.01.000	1	2	1
50_08	E01059	FINANZIAMENTO PER LA SOSTITUZIONE DI AUTOBUS PER IL T.P.L. IN ESERCIZIO DA OLTRE 15 ANNI ED ACQUISTO DI MEZZI DI TRASPORTO PUBBLICO A TRAZIONE ELETTRICA PER I CENTRI STORICI E LE ISOLE PEDONALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	1
50_11_01	E01060	P.O.M. AMBIENTE - MISURA 4.2. POTENZIAMENTO DEL CENTRO DI EDUCAZIONE AMBIENTALE CRATERE DEGLI ASTRONI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	2	2	1
50_08	E01061	CONTRIBUTI QUINDICENNALI DELLO STATO PER LA SOSTITUZIONE DI AUTOBUS ADIBITI A TPL DA OLTRE 15 ANNI NONCHE' ACQUISTO DI ALTRI MEZZI DA DESTINARE AL TPL (ART.2, COMMA 5, LEGGE 194/98 RIFINANZIATO CON LEGGE 488/99, ART.54, COMMA 1.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	1
50_06_16	E01062	ATTIVITA' DI INDIVIDUAZIONE E PERIMETRAZIONE DELLE AREE A RISCHIO NEI BACINI INTERREGIONALI AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 1 D.L. 180/98 CONVERTITO IN LEGGE 3/8/98 N. 267 DPCM 12/1/99-DIFESA SUOLO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	1
50_08	E01063	CONTRIBUTI QUINDICINNALI DELLO STATO PER LA SOSTITUZIONE DI AUTOBUS ADIBITI A T.P.L. DA OLTRE 15 ANNI (ART.2, COMMA 5, L.194/98 RIFINANZIATO CON LEGGE 488/99 ART.54, COMMA 1 - TRASFERIMENTO FONDI DAL 2003 AL 2017).	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	1

fonte: http://burc.regione.campania.it

Struttura	Cap Entrata	Descrizione	Residui Attivi	Competenza Libera 2024	Competenza Vincolata 2024	Competenza 2024	Cassa 2024	Competenza Libera 2025	Competenza Vincolata 2025	Competenza 2025	Competenza Libera 2026	Competenza Vincolata 2026	Competenza 2026	Correlazioni	Titolo	Tipologia	Categoria	IV Livello	Ricorrenti	Codice Identificativo spesa UE	Perimestro Sanità
50_06_16	E01064	ATTIVITA' DI INDIVIDUAZIONE E PERIMETRAZIONE DELLE AREE A RISCHIO NEI BACINI REGIONALI AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 1 D.L. 180/98 CONVERTITO IN LEGGE 3/8/98 N. 267 DPCM 12/1/99 DIFESA SUOLO.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	1
50_08	E01065	CONTRIBUTI QUINDICINNALI DELLO STATO PER LA SOSTITUZIONE DI AUTOBUS ADIBITI A T.P.L. DA OLTRE 15 ANNI (ART.2, COMMA 6, L.194/98 RIFINANZIATO CON LEGGE 488/99 ART.54, COMMA 1 - TRASFERIMENTO FONDI DAL 2003 AL 2016).	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	1
50_08	E01066	RIMBORSO PER PAGAMENTO 10% IVA PER LA STIPULA DEI CONTRATTI DI SERVIZIO CONCERNENTI IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE IN CAMPANIA. QUOTA A CARICO DELLO STATO PER IL 61,45% (DECRETO MINISTRO INTERNO 22/12/2000 G.U. N. 3 DEL 4/1/2001)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	2	2	1
50_06_16	E01067	DIFESA SUOLO. ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI INTERVENTI URGENTI NELLE AREE A RISCHIO IDROGEOLOGICO EX ART. 1, COMMA 2, DEL D.L. 11/6/98 N. 180 (ART. 8, COMMA 2, D.L. 180/98 CONVERTITO IN LEGGE 3/8/98 N. 267) QUOTE ANNI 1999/2000 E SEGUENTI.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	1
50_04	E01068	QUOTA F.S.N. PER GLI OBIETTIVI PRIORITARI E DI RILIEVO NAZIONALE EX ART.1, COMMI 34 E 34/BIS, LEGGE 662/96.	75.838.876,14	0,00	87.359.308,98	87.359.308,98	137.710.744,19	0,00	87.359.308,98	87.359.308,98	0,00	87.359.308,98	87.359.308,98	U07072 U07114 U07297	2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	1	2	2
50_01	E01069	FONDI PER L'ATTUAZIONE DELL'INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA ED ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO DEL 30/10/2002. INFRASTRUTTURE PER LA VIABILITA' NELLA REGIONE CAMPANIA E SUCCESSIVI PROTOCOLLI AGGIUNTIVI.	182.888.763,81	0,00	38.308.240,86	38.308.240,86	88.308.240,86	0,00	6.959.208,66	6.959.208,66	0,00	0,00	0,00	U02397 U03084 U05553 U05561 U06842 U06843	4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	1
50_01	E01070	FONDI PER L'ATTUAZIONE DELL'INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA ED ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO DEL 30/10/2002. SVILUPPO DELLA MOBILITA' NELLA REGIONE CAMPANIA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	1
50_05_91	E01072	FONDO PER LE FUNZIONI RELATIVE ALL'ASSISTENZA PER L'AUTONOMIA E LA COMUNICAZIONE PERSONALE DEGLI ALUNNI CON DISABILITÀ FISICHE E SENSORIALI (L.104/92) E SUPPORTO ORGANIZZATIVO DELSERVIZIO DI ISTRUZIONE ALUNNI CON HANDICAP (D.LGS 112/98), AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 947 DELLA L. 28/12/2015 N. 208	0,00	0,00	9.000.000,00	9.000.000,00	9.000.000,00	0,00	9.000.000,00	9.000.000,00	0,00	0,00	0,00	U07904	2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	2	2	1
50_08	E01073	RIMBORSO DELLE SOMME DETRATTE A TITOLO DI COMPARTECIPAZIONE IVA SUI CONTRIBUTI STATALI EROGATI NEGLI ANNI 2001, 2002 E 2003 A FRONTE DEI MAGGIORI ONERI DERIVANTI DALL'ESECUZIONE DEI CONTRATTI DI SERVIZIO STIPULATI PER LA GESTIONE DEI SERVIZI DI TRASPORTO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	2	2	1
50_05_91	E01074	ATTUAZIONE IN VARI COMUNI DI PROGETTI SPERIMENTALI FINANZIATI DAL MINISTERO PER LA SOLIDARIETA' SOCIALE EX ART. 41TER DELLA LEGGE 5/2/92, N. 104 E DELL'ART. 1, COMMA 1, LETT. D) , DELLA LEGGE 21/5/98 N. 162.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	2	2	1
50_03_04	E01076	PROGRAMMA COMUNITARIO INTERREG II - FONDI FESR (DECISIONE CEE/C 1998 2275 DEL 5/1/98) - PROGETTO MEDAIR.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020500	E.4.02.05.03.000	2	1	1
50_03_04	E01077	PROGRAMMA COMUNITARIO INTERREG II - FONDI DELLO STATO (DECISIONE CEE/C 1998 2275 DEL 5/1/98) - PROGETTO MEDAIR.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	1	1
50_01_02	E01078	ASSEGNAZIONE DI RISORSE PREMIALI IN ATTUAZIONE PER LA DELIBERA CIPE 20/2004 (PUNTO 1,2 LETT. A) e B))	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	1
50_01_91	E01079	ATTUAZIONE PROGETTI DI COOPERAZIONE TERRITORIALE EUROPEA E DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA (INTERREG ED ENI) 2014-2020. FONDI DELLA UE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		2	20105	2010501	E.2.01.05.01.000	2	1	1
50_06_05	E01080	APQ PER LA DEFINIZIONE DEGLI INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA E BONIFICA DELLE AREE COMPRESE NEL SITO DI INTERESSE NAZIONALE DI NAPOLI ORIENTALE STIPULATO IN ROMA IL 15 NOVEMBRE 2007.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	1
50_01_91	E01081	ATTUAZIONE PROGETTI DI COOPERAZIONE TERRITORIALE EUROPEA E DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA (INTERREG ED ENI) 2014-2020. FONDI DELLO STATO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	2	1	1
50_11_04	E01082	FONDI DELLO STATO PER L'ATTUAZIONE DEI PROGETTI SPECIALI EX ART. 26 L. 845/78	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	1
50_06_07	E01084	PROGRAMMA OPERATIVO INTERREGIONALE II C MISURA 4.1 RETE SOVRANAZIONALE DI LABORATORI AMBIENTALI MULTIFUNZIONALI (QUOTA CEE)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020500	E.4.02.05.99.000	2	1	1
50_06_07	E01086	PROGRAMMA OPERATIVO INTERREGIONALE II C MISURA 4.1 RETE SOVRANAZIONALE DI LABORATORI AMBIENTALI MULTIFUNZIONALI (QUOTA NAZIONALE)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	1	1
60_09_01	E01088	TRASFERIMENTI ERARIALI EX COMUNITA' MONTANA SERINESE SOLOFRANA - PARTE CORRENTE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	2	2	1
60_09	E01089	FONDO PER CORRESPONSIONE INCENTIVI ECONOMICI EX ART. 113 D.LGS. N°50/2016 (QUOTA 80%)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30500	3059900	E.3.05.99.02.000	2	2	1
60_09_05	E01090	FINANZIAMENTO COMUNITARIO LEONARDO DA VINCI - PROGETTI STOA (CONVENZIONE I/04/A/EX 154456 - SCF) E POLIS (CONVENZIONE I/05/A EX 154527 SCF)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020500	E.4.02.05.99.000	2	1	1
60_09_92	E01091	PROGETTO SICUREZZA PER L'AREA UNESCO DELLA CITTA' DI NAPOLI - PON LEGALITA' 2014/2020	794.955,64	0,00	0,00	0,00	794.955,64	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	1
60_09_05	E01092	PROGETTI COMUNITARI LEONARDO DA VINCI IN MATERIA DI POLIZIA LOCALE.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020500	E.4.02.05.99.000	2	1	1
60_09_05	E01093	PROGETTO FORMAZIONE PER LA POLIZIA LOCALE DELLA CAMPANIA - PON LEGALITA' 2014/2020	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	2	2	1
50_17_91	E01094	RIENTRI DELLE RESIDUE RISORSE FINANZIARIE PROVENIENTI DAL COMMISSARIATO PER L'EMERGENZA RIFIUTI.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30500	3059900	E.3.05.99.99.000	2	1	1
60_09	E01095	PON LEGALITA' 2014/2020 - AZIONI DI PREVENZIONE E CONTRASTO DI RACKET ED USURA IN CAMPANIA	18.635,52	0,00	0,00	0,00	18.635,52	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	2	2	1
50_11_04	E01096	CONTRIBUTO DELLO STATO EX LEGE 183/87 PER COFINANZIAMENTO DELLE ATTIVITA' FORMATIVE RIENTRANTI NEL POM 940026-I-1 FORMAZIONE APPRENDISTI ARTIGIANI E FORMAZIONE APPRENDISTI SETTORE TESSILE ABBIGLIAMENTO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	1
50_11_04	E01098	CONTRIBUTO FSE PER COFINANZIAMENTO PER DELLE ATTIVITA' FORMATIVE RIENTRANTI NEL POM 940026-I-1 FORMAZIONE APPRENDISTI ARTIGIANI E FORMAZIONE APPRENDISTI SETTORE TESSILE ABBIGLIAMENTO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020500	E.4.02.05.99.000	2	1	1
50_11_04	E01100	P.O. 940022-I-1 SOTTOPROGRAMMA FORMAZIONE FORMATORI ANNUALITA' 1998	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	2	2	1
50_11_04	E01102	QUOTA CEE-FSE PROGETTO QUADRO MISURE A SOSTEGNO DELL'IMPIEGO E DELL'IMPRENDITORIALITA' FEMMINILE PROGETTO DONNA E LAVORO REGIONE CAMPANIA POM 940026/I/1. DECISIONE C(94) 3244 DEL 6/12/94.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020500	E.4.02.05.99.000	2	1	1
50_11_04	E01103	QUOTA STATO - FDR. PROGETTO QUADRO MISURE A SOSTEGNO DELL'IMPIEGO E DELLA IMPRENDITORIALITA' FEMMINILE. PROGETTO 'DONNA E LAVORO' REGIONE CAMPANIA POM 940026/I/1 - DECISIONE C (94) N. 3244 DEL 6/12/94.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	1	1
50_11_04	E01104	PROGRAMMA COMUNITARIO LEONARDO DA VINCI PROGETTO DI SCAMBI 'ODI' ORIENTAMENTO DINAMICO IN AMBIENTI EDUCATIVI ED ORGANIZZATIVI. FONDI CEE (CONV. ING. ISFOL N. I/99/169644/PI./I12C/FPC	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020500	E.4.02.05.99.000	2	1	1
50_11	E01105	FSOF – TRASFERIMENTO STATALE PER INCENTIVI ALL'OCCUPAZIONE - PROGRAMMA 'CAMPANIA PIU'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	2	2	1
50_12_04	E01106	LEGGE 135/01 - TRASFERIMENTI REGIONALI - AZIONI COMUNI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020100	E.4.02.01.02.000	2	2	1
50_11	E01107	CONVENZIONE MDL - REGIONE CAMPANIA DEL 7 OTTOBRE 2020 - PLATEA EX BROS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	2	2	1
50_07_20	E01108	PROGRAMMA NAZIONALE - BIODIVERSITA' E RISORSE GENETICHE ANIMALI E VEGETALI (DECRETO L.GVO 30/4/98 N. 173, ART. 10 COMMA 4)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	1
50_01_02	E01110	"INTESE ISTITUZIONALI DI PROGRAMMA. FONDI DESTINATI AL FINANZIAMENTO DEGLI STUDI DI FATTIBILITA' PER INTERVENTI DI COMPETENZA REGIONALE (L. 30/6/98 N. 208; L. 23/12/98 N. 449; DELIBERA CIPE 30/6/99 N. 106)."	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	1
50_09_94	E01112	FONDO NAZIONALE PER IL SOSTEGNO ALL'ACCESSO ALLE ABITAZIONI IN LOCAZIONE. CONTRIBUTI INTEGRATIVI AI CANONI DI LOCAZIONE EX ART. 11 LEGGE 9/12/1998 N. 431. ANNO 2002	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	1	2	1
50_11_04	E01113	FONDI DEL MINISTERO DEL LAVORO PER IL PROGRAMMA " STAFFETTA GENERAZIONALE" (D.D. 807/2012- DD 481/2012)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	2	2	1
50_11_91	E01114	FINANZIAMENTO DELLE ATTIVITA' DI FORMAZIONE NELL'ESERCIZIO DELL'APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE, ANCHE SE SVOLTO OLTRE IL 18° ANNO DI ETA' (ART. 68, COMMA 5, LEGGE 17/5/99 N. 144 E D.LGS. 14/9/2011 N. 167).	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	1	2	1
50_03	E01116	FONDI DELLO STATO F.D.R. PER L'ASSISTENZA TECNICA E GLI INTERVENTI PREVISTI DAGLI ASSI PRIORITARI DEL POR CAMPANIA 2000/2006 COFINANZIATO DAL FESR.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	1	1
50_03	E01118	COFINANZIAMENTO DELLA CEE-FESR PER L'ASSISTENZA TECNICA E GLI INTERVENTI PREVISTI DAGLI ASSI PRIORITARI DEL POR CAMPANIA ANNI 2000/2006	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020500	E.4.02.05.03.000	2	1	1
50_11_04	E01120	FONDI DELLA CEE - FSE PER GLI INTERVENTI PREVISTI DAGLI ASSI PRIORITARI DEL POR CAMPANIA 2000 - 2006	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020500	E.4.02.05.04.000	2	1	1
50_11	E01121	RESTITUZIONE SOMME RELATIVE AL PROGRAMMA CARTA DI CREDITO FORMATIVO - FONDO RISCHI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30500	3050200	E.3.05.02.03.000	2	1	1
50_11_04	E01122	COFINANZIAMENTO DELLO STATO FDR PER GLI INTERVENTI PREVISTI DAGLI ASSI PRIORITARI DEL POR CAMPANIA 2000/2006 COFINANZIATO DAL FSE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	1	1
50_11_04	E01123	FINANZIAMENTO DELL'ASSISTENZA TECNICA PER L'ATTUAZIONE DEL PIC EQUAL. QUOTA COMUNITARIA FSE.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		2	20105	2010501	E.2.01.05.01.000	2	1	1
50_11_04	E01124	QUOTA FSE - PIC EQUAL PER LA LOTTA CONTRO LA DISCRIMINAZIONE E LE DISEGUAGLIANZE IN RELAZIONE AL MERCATO DEL LAVORO (DECISIONE C(2001) 43 DEL 26/3/2001).	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020500	E.4.02.05.04.000	2	1	1
50_11_04	E01125	FINANZIAMENTO DELL'ASSISTENZA TECNICA PER L'ATTUAZIONE DEL PIC EQUAL. QUOTA STATALE FSE.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		2	20105	2010501	E.2.01.05.01.000	2	1	1
50_11_04	E01126	QUOTA STATO - PIC EQUAL PER LA LOTTA CONTRO LA DISCRIMINAZIONE E LE DISEGUAGLIANZE IN RELAZIONE AL MERCATO DEL LAVORO (DECISIONE C(2001) 43 DEL 26/3/2001 - DELIBERAZIONE CIPE 67 DEL 22/6/2000).	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	1	1
50_13	E01127	DECRETO LEGISLATIVO N.112/1998 SPESE DI FUNZIONAMENTO - ANNI 2004/2009 (QUOTA PARTE).	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	2	2	1
50_03	E01128	LINEA DI CREDITO BEI 2000-2006. L.R. 26/7/2002 ART.7.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		6	60300	6030100	E.6.03.01.06.000	2	1	1
50_03	E01130	RISERVA DI PREMIALITA' 6% PER IL P.O.R. CAMPANIA 2000-2006	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020500	E.4.02.05.03.000	2	1	1
50_06_07	E01131	ACCORDO DI PROGRAMMA MULTIREGIONALE PER LA TUTELA DELLA BIODIVERSITA'- RISTRUTTURAZIONE E RESTAURO MURO DI CINTA BORBONICO DEL CRATERE DEGLI ASTRONI IN NAPOLI -DELIBERA CIPE 19/2004	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	1
50_07	E01132	FONDI DELLO STATO-FDR PER GLI INTERVENTI PREVISTI DAGLI ASSI PRIORITARI DEL POR CAMPANIA 2000/2006 COFINANZIATI DAL FEOGA ANNO 2000 (ASSI I E IV)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	1	1
50_07	E01133	RISERVA DI PREMIALITA' 6% PER IL P.O.R. CAMPANIA 2000-2006- FONDO EUROPEO PESCA (FEP)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020500	E.4.02.05.04.000	2	1	1
50_07	E01134	COFINANZIAMENTO DELLA CEE-FEOGA PER GLI INTERVENTI PREVISTI DAGLI ASSI PRIORITARI DEL POR CAMPANIA. ANNI 2000/2006	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020500	E.4.02.05.05.000	2	1	1
50_07	E01135	RISERVA DI PREMIALITA' 6% PER IL P.O.R. CAMPANIA 2000-2006 - FONDO EUROPEO AGRICOLO DI ORIENTAMENTO E GARANZIA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020500	E.4.02.05.05.000	2	1	1
50_07_19	E01136	FONDI DELLO STATO-FDR PER GLI INTERVENTI PREVISTI DALL' ASSE PRIORITARIO DEL POR CAMPANIA 2000/2006 COFINANZIATO DALLO SFOP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	1	1
50_07	E01137	RISERVA DI PREMIALITA' 6% PER IL P.O.R. CAMPANIA 2000-2006- STRUMENTO FINANZIARIO DI ORIENTAMENTO DELLA PESCA (SFOP).	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020500	E.4.02.05.06.000	2	1	1
50_07_19	E01138	COFINANZIAMENTO DELLA CEE-SFOP PER GLI INTERVENTI DELL' ASSE PRIORITARIO DEL POR CAMPANIA. ANNI 2000/2006	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020500	E.4.02.05.06.000	2	1	1
50_07_16	E01139	PROGRAMMI REGIONALI IN ATTUAZIONE DEL D.LVO.30/4/98 N.173, ART.13, COMMA 1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	1
50_11_93	E01140	FUNZIONI E COMPITI IN MATERIA DI MERCATO DI LAVORO CONFERITI ALLA REGIONE A NORMA DELL'ART. 1 DELLA LEGGE 15/3/1997 N. 59 (D.LGVO 23/12/1997 N. 469).	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	1	2	1
50_06_16	E01142	FEDERALISMO - RISORSE UMANE - SPESE DI FUNZIONAMENTO PER LE PROCEDURE DI MOBILITA' VOLONTARIE ED OBBLIGATORIE E PER IL PERSONALE TRASFERITO TRANSITATO E NON TRANSITATO (PROTEZIONE CIVILE) - ANNI 2004/2009.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	2	2	1
50_11_91	E01143	DPCM RIPARTIZIONE RISORSE PER STABILIZZAZIONE LSU - ENTI LOC	0,00	0,00	15.000.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00	0,00	15.000.000,00	15.000.000,00	0,00	15.000.000,00	15.000.000,00	U05597	2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	2	2	1
50_11_91	E01144	AZIONI DI POLITICA ATTIVA PER IL LAVORO SOCIALMENTE UTILE (ART.45 LEGGE 17/5/1999 N.144 (CONVENZIONE MINISTERO DEL LAVORO- REGIONE CAMPANIA DEL 30/12/1999 E ART.9 CONVENZIONE DEL 24/10/2002).	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	1	2	1

fonte: http://burc.regione.campania.it

Struttura	Cap Entrata	Descrizione	Residui Attivi	Competenza Libera 2024	Competenza Vincolata 2024	Competenza 2024	Cassa 2024	Competenza Libera 2025	Competenza Vincolata 2025	Competenza 2025	Competenza Libera 2026	Competenza Vincolata 2026	Competenza 2026	Correlazioni	Titolo	Tipologia	Categoria	IV Livello	Ricorrenti	Codice Identificativo spesa UE	Perimestro Sanità
50_11_93	E01145	POLITICHE ATTIVE PER IL LAVORO. STABILIZZAZIONE DEI LAVORATORI SOCIALMENTE UTILI L.S.U. RISORSE ASSEGNATE PER EFFETTO DEL PROTOCOLLO AGGIUNTIVO DEL 29/5/2001 ALLA CONVENZIONE DEL 22/5/2001 TRA MINISTERO DEL LAVORO MINISTERO AMBIENTE, COMMISSARIO GOVERNANTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	2	2	1
60_06	E01146	COSTITUZIONE DELL'UNITA' TECNICA REGIONALE DI VALUTAZIONE E VERIFICA DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI. (ART. 1, COMMA 7, LEGGE N. 144/99)	0,00	0,00	199.500,00	199.500,00	199.500,00	0,00	204.500,00	204.500,00	0,00	210.000,00	210.000,00	U01886 U02688 U03633 U03641	2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	2	2	1
50_11	E01147	TRASFERIMENTI DEL MLPS PER INTERVENTI DI STABILIZZAZIONE E SVUOTAMENTO DEL BACINO DI LAVORATORI SOCIALMENTE UTILI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	2	2	1
50_11_93	E01148	POM 970037/I/3 FINANZIAMENTO DEL PROGRAMMA DI FORMAZIONE DI MANODOPERA QUALIFICATA PER IL SETTORE METALMECCANICO. PROGETTO 'CREAIMPRESA' (ART. 7, COMMA 1, L. 30/11/98 N. 413).	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	1
70_05_02	E01149	ENTRATE DA ESCUSSIONE POLIZZE FIDEIUSSORIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30500	3059900	E.3.05.99.99.000	2	2	1
50_11_04	E01150	FONDO PER L'OCCUPAZIONE. RISORSE PER LE AREE DEPRESSE DESTINATE AD ATTIVITA' FORMATIVE ED ALL'EMERSIONE DEL SOMMERSO NEL TRIENNIO 2001/2003 (LEGGE 236 DEL 19/7/1993 - DELIBERE CIPE N.138 DEL 21/12/2000 E N.48 DEL 4/4/2001).	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	1
70_05_02	E01151	DECRETO LEGGE N. 185 DEL 25 NOVEMBRE 2015 - PIANO STRALCIO OPERATIVO PER LO SMALTIMENTO DELLE ECOBALLE	85.137.643,92	0,00	137.000.000,00	137.000.000,00	222.137.643,92	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	U01600 U03030	2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	2	2	1
50_06_07	E01152	FINANZIAMENTO STATALE DEL PROGRAMMA DI INFORMAZIONE, FORMAZIONE ED EDUCAZIONE AMBIENTALE - INFEA.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	2	2	1
50_06_07	E01153	FINANZIAMENTO DEL PROGRAMMA APPENNINO PARCO D'EUROPA (A.P.E.)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	1
50_01_02	E01154	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA. ASSISTENZA TECNICA E SUPPORTO PER IL RAFFORZAMENTO DEL SISTEMA DI MONITORAGGIO (DELIBERA CIPE N.17/2003 - PUNTO 1,2,3).	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	1
50_18_92	E01155	ASSEGNAZIONE DI RISORSE STATALI EX ART. 23, COMMA 9, DEL D.L. 95/2012 COSI' COME RIPARTITE CON DPCM 28/9/2012 (EMERGENZA NEVE 2012)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	2	2	1
50_18_07	E01156	CONTRIBUTO VENTENNALE (2000 - 2019) DELLO STATO PER IL PAGAMENTO DEI RATEI DEL MUTUO ACCESO PER LA RICOSTRUZIONE DELLE ZONE COLPITE DAL SISMA DEL 9/9/1998. (ART. 4 LEGGE 13/7/99 N. 226).	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020600	E.4.02.06.01.000	2	2	1
50_06_07	E01157	ATTUAZIONE DELLA DIRETTIVA CE/56/2008 - QUADRO PER L'AZIONE COMUNITARIA NEL CAMPO DELLA POLITICA DELL'AMBIENTE MARINO E PER LE ATTIVITA' CONNESSE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	2	2	1
50_04_06	E01158	FINANZIAMENTO DELLE INIZIATIVE DI FARMACOVIGILANZA E DI INFORMAZIONE DEGLI OPERATORI SANITARI SULLE PROPRIETA' E GLI EFFETTI DEI MEDICINALI E CAMPAGNE DI EDUCAZIONE SANITARIA TRAMITE LE AA.SS.LL.	1.398.780,60	0,00	0,00	0,00	1.398.780,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	1	2	2
50_18_92	E01159	FINANZIAMENTO DELL'INTERVENTO DI RIPRISTINO, SALVAGUARDIA E RIQUALIFICAZIONE DEL LITORALE DEI MARONTI NEL COMUNE DI BARANO NELL'ISOLA DI ISCHIA.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	1
50_01_02	E01160	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA. APQ 'INFRASTRUTTURE PER I SISTEMI URBANI - TERZO PROTOCOLLO AGGIUNTIVO' (LEGGE 208/98 - DEL. CIPE N. 20/2004).	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	1
50_11	E01161	ENTRATE PER RIMBORSI DI IMPOSTE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30500	3059900	E.3.05.99.99.000	2	1	1
60_09_07	E01162	FONDO FEI - AZIONE 2/2013- PROGETTO 1X900 - CONTRIBUTO COMUNITARIO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020500	E.4.02.05.99.000	2	1	1
50_11	E01163	FONDO REGIONALE PER L'OCCUPAZIONE DEI DISABILI EX LEGGE 68/99 ART. 14,COMMA 3 - CONTRIBUITI DA FONDAZIONI O ENTI DI NATURA PRIVATA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30500	3059900	E.3.05.99.99.000	1	2	1
60_09_07	E01164	FONDO FEI - AZIONE 2/2013- PROGETTO 1X900 - CONTRIBUTO NAZIONALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	1	1
50_11_01	E01165	FONDI MIUR PER L'ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE	0,00	0,00	1.300.000,00	1.300.000,00	1.300.000,00	0,00	1.300.000,00	1.300.000,00	0,00	1.300.000,00	1.300.000,00	U05465	4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	1	2	1
50_11_01	E01166	FONDO STATALE PER MISURE URGENTI IN MATERIA DI ISTRUZIONE DESTINATE ALLA ATTRIBUZIONE DI CONTRIBUTI E BENEFICI A FAVORE DEGLI STUDENTI (ART. 1, DEL DECRETO LEGGE 12 SETTEMBRE 2013, N. 104, CONVERTITO CON MODIFICAZIONE DALLA LEGGE 8 NOVEMBRE 2013, N. 128)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	2	2	1
50_11_91	E01167	FONDI DELLO STATO PER IL FINANZIAMENTO DEL FONDO REGIONALE PER L'OCCUPAZIONE AI DISABILI. (L. 68/99, ART. 14, COMMA 3)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	1	2	1
50_07_16	E01168	AIUTI PER LA DIFFUSIONE E L'UTILIZZO DELLE FONTI ENERGETICHE RINNOVABILI NEL SETTORE AGRICOLO ED AGROINDUSTRIALE (ART. 1 COMMI 3 E 4 D.LVO 30/4/98 N. 173)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	1
50_02_05	E01169	ATTUAZIONE DELLA L.266/97 E DELLE DELIBERE CIPE 100/98 E 125/07	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	1
50_11_01	E01170	FORNITURA DEI LIBRI DI TESTO PER LA SCUOLA DELL'OBBLIGO (L. 23/12/2000 N. 388 - TAB. D).	0,00	0,00	23.500.000,00	23.500.000,00	23.500.000,00	0,00	23.500.000,00	23.500.000,00	0,00	23.500.000,00	23.500.000,00	U04820	2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	1	2	1
60_09_07	E01171	FONDO FAMI PROG. 272 - COM.IN. 3.0 CONTRIBUTO COMUNITARIO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		2	20105	2010501	E.2.01.05.01.000	2	1	1
50_11_01	E01172	FORNITURA DEI LIBRI DI TESTO PER LA SCUOLA SUPERIORE PER L'ANNO 2001. (L. 23/12/2000 N. 388 - TAB. D)	0,00	0,00	8.000.000,00	8.000.000,00	8.000.000,00	0,00	8.000.000,00	8.000.000,00	0,00	8.000.000,00	8.000.000,00	U04822	2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	1	2	1
60_09_07	E01173	FONDO FAMI PROG. 272 - COM.IN. 3.0– CONTRIBUTO NAZIONALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	2	1	1
50_04_09	E01174	FONDI DELLO STATO PER LA REALIZZAZIONE DI STRUTTURE DA DESTINARE ALL'ASSISTENZA PALLIATIVA E DI SUPPORTO PER I PAZIENTI AFFETTI DA PATOLOGIA NEOPLASTICA TERMINALE ED AI LORO FAMILIARI AL FINE DI ASSICURARE UNA MIGLIORE QUALITA' DELLA VITA.	0,00	0,00	3.171.040,52	3.171.040,52	3.171.040,52	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	U07552	4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	2
60_09_07	E01175	AMIF 2014-2020 – QUOTA UE	650.684,66	0,00	0,00	0,00	650.684,66	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		2	20105	2010501	E.2.01.05.01.000	2	1	1
50_01_02	E01176	ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO PER I SISTEMI URBANI. ATTO INTEGRATIVO PER IL RAFFORZAMENTO DELL'ARMATURA URBANA REGIONALE, PER LA RIQUALIFICAZIONE DELLE PERIFERIE ED IL RILANCIO DEI CENTRI URBANI E RURALI MINORI (C.I.P.E. N.35 DEL 27.05.2005).	9.389.385,00	0,00	0,00	0,00	9.389.385,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	1
60_09_07	E01177	RESTITUZIONE SOMME SUL PROGRAMMA SUPREME ITALIA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30500	3050200	E.3.05.02.03.000	2	2	1
50_11_02	E01178	FONDO DELLO STATO PER LE POLITICHE GIOVANILI (INTESA DELLA CONFERENZA UNIFICATA DEL 14 GIUGNO 2007 E D.M. 21 GIUGNO 2007 DEL MINISTRO PER LE POLITICHE GIOVANILI).	0,00	0,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	0,00	2.000.000,00	2.000.000,00	0,00	2.000.000,00	2.000.000,00	U05800	2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	1	2	1
50_11_01	E01179	TRASFERIMENTI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO FABULA C-PLUS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		2	20104	2010401	E.2.01.04.01.000	2	2	1
60_09_91	E01180	FONDI DELLO STATO PER L'ACCESSO A MEZZI DI INFORMAZIONE DURANTE LE CAMPAGNE ELETTORALI REFERENDARIE E PER LA COMUNICAZIONE POLITICA (ART. 4, COMMA 5, LEGGE 28/2000)	0,00	0,00	140.272,00	140.272,00	140.272,00	0,00	140.272,00	140.272,00	0,00	140.272,00	140.272,00	U00520	2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	1	2	1
60_09_91	E01181	UFFICI DI PROSSIMITÀ	0,00	0,00	1.112.641,00	1.112.641,00	1.112.641,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	U05044 U05045 U05046	2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	2	2	1
50_10_93	E01182	FONDI DELLA C.E.E.-F.S.E. PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO OPERATIVO RICERCA, SVILUPPO TECNOLOGICO ED ALTA FORMAZIONE 1994/1999. FASCICOLO P.O. N.940023/I/1 (ARINCO 94.IT.16.028)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020500	E.4.02.05.04.000	2	1	1
50_18_92	E01184	INTERVENTI DI PROTEZIONE CIVILE SUGLI ALVEI DEL RETICOLO IDROGRAFICO DI CUI ALL'ATTO DI INDIRIZZO DEL P.C.M. DEL 29.09.2005 E O.P.C.M. N. 3485 DEL 22.12.2005	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	1
50_03_02	E01186	FONDI DELLA CEE - FESR PER L'ASSISTENZA TECNICA, SUPPORTO OPERATIVO ALLA PROGETTAZIONE, ANALISI DI PREFATTIBILITA' E FATTIBILITA' DEGLI INTERVENTI AMMISSIBILI AL FINANZIAMENTO (DECISIONE C (98) 1207 DEL 3 GIUGNO 1998)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020500	E.4.02.05.03.000	2	1	1
50_03_02	E01188	FONDI DELLO STATO PER L'ASSISTENZA TECNICA, SUPPORTO OPERATIVO ALLA PROGETTAZIONE, ANALISI DI PREFATTIBILITA' E FATTIBILITA' DEGLI INTERVENTI AMMISSIBILI AL FINANZIAMENTO (DECISIONE C (98) 1207 DEL 3 GIUGNO 1998).	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	1	1
50_09_92	E01190	ATTUAZIONE DEL PROGETTO NAZIONALE IFFI: INVENTARIO DEI FENOMENI FRANOSI IN ITALIA (DELIB. 6390 DEL 12/12/2000)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	2	2	1
50_07_17	E01192	FEDERALISMO - RISORSE UMANE - SPESE DI FUNZIONAMENTO PER LE PROCEDURE DI MOBILITA' VOLONTARIE ED OBBLIGATORIE E PER IL PERSONALE TRASFERITO TRANSITATO E NON TRANSITATO (OPERE PUBBLICHE) - ANNI 2004/2009.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	2	2	1
50_09_92	E01194	DIFESA SUOLO. FINANZIAMENTO DELLO STATO DEL PROGETTO GARG. CARTOGRAFIA GEOLOGICA NAZIONALE (DELIBERA G.R. 9516 DEL 30/12/99).	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	1
50_08_06	E01195	TRASFERIMENTO RISORSE EX LEGE 297/78 - FONDO COMUNE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	1
50_08_06	E01196	RISORSE TRASFERITE DALLO STATO PER IL MANTENIMENTO IN EFFICIENZA (FONDO COMUNE LEGGE 297/78).	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	1
50_18_03	E01198	FONDI DELLO STATO, A FAVORE DEI PRIVATI, RELATIVI ALLA DEFINIZIONE DELLE PROCEDURE ESPROPRIATIVE DEI SUOLI, PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI DI SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA DEL TERRITORIO NEI COMUNI DI CERVINARA E SAN MARTINO VALLE CAUDINA.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	1
50_08	E01200	CONTRIBUTO DELLO STATO PER LE SPESE DEL PERSONALE E DI FUNZIONAMENTO RELATIVE AI CONTRATTI DI SERVIZIO (ART. 8 E 9, D.LGVO 422/97, D.P.C.M. DEL 16/11/2000)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	1	2	1
50_05_01	E01201	FONDI DI CUI ALL'ACCORDO DI PROGRAMMA _CODICE DEL TERZO SETTORE_ARTT. 72 E 73 DEL D.LGS 117/2017	753.157,31	0,00	0,00	0,00	753.157,31	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	2	2	1
50_18_91	E01202	TRASFERIMENTO UNA TANTUM ALLA REGIONE IN MATERIA DI OPERE PUBBLICHE - FONDI DELLO STATO PER L'EDILIZIA STATALE (D.LGVO 31/033/1998, N. 112).	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	1
50_11_01	E01203	FONDI DEL MINISTERO DEL LAVORO PER L'ATTUAZIONE DEI PROGETTI PER L'OBBLIGO FORMATIVO (LEGGE N. 144/99).TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	2	2	1
50_01_02	E01204	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA. APQ 'INFRASTRUTTURE PER I SISSTEMI URBANI - IV ATTO INTEGRATIVO' - PROGETTI DI QUALITA' EX DELIBERA CIPE 20/2004 PUNTO 1.2.B	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	1
50_11_01	E01205	INTROITI DA REGOLARIZZAZIONE CONTABILE RELATIVE AD ENTRATE (54.11.02)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30500	3059900	E.3.05.99.99.000	2	2	1
50_03_04	E01206	FONDI DELLO STATO 2007/2013 PER IL COORDINAMENTO NAZIONALE DEL PROGRAMMA OPERATIVO TRANSNAZIONALE MEDITERRANEO 2007/2013 PRIORITA' 5 - ASSISTENZA TECNICA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	1	1
50_03_04	E01207	FONDI U.E. 2007/2013 PER IL COORDINAMENTO NAZIONALE DEL PROGRAMMA OPERATIVO TRANSNAZIONALE MEDITERRANEO 2007/2013 PRIORITA' 5 - ASSISTENZA TECNICA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020500	E.4.02.05.03.000	2	1	1
50_07_16	E01208	INTERVENTI ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA COMUNITARIA DELLE STRUTTURE E DELLE ATTREZZATURE DELLE AZIENDE DI PRODUZIONE LATTE (LEGGE 423/98, ART. 1 COMMA 2)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	1
50_02_02	E01209	INTROITI DA REGOLARIZZAZIONE CONTABILE PER PAGAMENTO AI CENTRI COMMERCIALI NATURALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30500	3059900	E.3.05.99.99.000	1	2	1
50_07_19	E01210	ATTUAZIONE CREDITO PESCHERECCIO VI PIANO NAZIONALE 2000/2002(LEGGE 17/2/82 N. 41)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	1
50_02_02	E01211	TRASFERIMENTI STATALI EX ART. 16, COMMA 1, DELLA L. 266/97 - FONDO NAZIONALE PER IL COFINANZIAMENTO DI INTERVENTI REGIONALI NEL SETTORE DEL COMMERCIO E DEL TURISMO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	1
50_03_04	E01212	FONDI FESR PER L'ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI DI INIZIATIVA COMUNITARIA 2000 - 2006: INTERREG II. INTERREG III ED ALTRI.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020500	E.4.02.05.03.000	2	1	1
50_03_04	E01213	FONDI DELLO STATO PER L'ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI DI INIZIATIVA COMUNITARIA 2000/2006(INTERREG II. INTERREG III. URBAN) DELLE AZIONI INNOVATIVE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	1	1
50_05_91	E01214	FONDI PER LA REALIZZAZIONE DI UN SISTEMA INFORMATICO DI COMUNICAZIONE PER LE ADOZIONI INTERNAZIONALI ED ATTIVITA' DI FORMAZIONE ED INFORMAZIONE. (LEGGE 476/98)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	1
50_05	E01215	FONDI DESTINATI AL FINANZIAMENTO DEI CENTRI ANTIVIOLENZA/CASE DI ACCOGLIENZA	0,00	0,00	5.928.676,32	5.928.676,32	5.928.676,32	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	U07789 U07803	2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	2	2	1
50_11_01	E01216	FONDI DEL MINISTERO DEL LAVORO PER L'ATTUAZIONE DEI PROGETTI PER L'OBBLIGO FORMATIVO (LEGGE N. 144/99).	1.253.528,57	0,00	1.012.830,00	1.012.830,00	2.266.358,57	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	U05447	4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	1
50_04_02	E01217	"RISORSE FINANZIARIE PER FUNZIONI E COMPITI AMMINISTRATIVI CONFERITI DALLO STATO IN MATERIA DI INDENNITA' AI SOGGETTI DANNEGGIATI DA VACCINAZIONI OBBLIGATORIE, TRASFUSIONI ED EMODERIVATI (L. 15/3/97 N. 59; D.LGVO 31/3/98 N. 112; L. 210/92 E L. 238/97). SA	55.578.010,31	0,00	16.000.000,00	16.000.000,00	71.578.010,31	0,00	16.000.000,00	16.000.000,00	0,00	16.000.000,00	16.000.000,00	U07060	2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	1	2	1
50_08_07	E01218	"TRASFERIMENTO ALLA REGIONE DI RISORSE STATALI PER FUNZIONI E COMPITI AMMINISTRATIVI CONFERITI EX LEGGE 15/3/97 N. 59 E D.LGVO 31/3/98 N. 112; (D.P.C.M. DEL 22/12/2000)"	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	1
50_05_91	E01219	PROGRAMMA DI INTERVENTO PER LA PREVENZIONE DELL'ISTITUZIONALIZZAZIONE. P.I.P.P.I.	375.000,00	0,00	375.000,00	375.000,00	750.000,00	0,00	375.000,00	375.000,00	0,00	375.000,00	375.000,00	U07810	2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	2	2	1
50_08_93	E01220	FONDO DI ROTAZIONE PREVISTO DALL'ART. 1, COMMA 9-BIS, D.L. 174/2012	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		6	60200	6020100	E.6.02.01.01.000	2	2	1
50_18_02	E01221	FINANZIAMENTO U.E. PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO FP7 'SUPER' - G.A. N. 606853 - FONDI SPESE DI FUNZIONAMENTO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		2	20105	2010501	E.2.01.05.01.000	2	1	1

fonte: http://burc.regione.campania.it

Struttura	Cap Entrata	Descrizione	Residui Attivi	Competenza Libera 2024	Competenza Vincolata 2024	Competenza 2024	Cassa 2024	Competenza Libera 2025	Competenza Vincolata 2025	Competenza 2025	Competenza Libera 2026	Competenza Vincolata 2026	Competenza 2026	Correlazioni	Titolo	Tipologia	Categoria	IV Livello	Ricorrenti	Codice Identificativo spesa UE	Perimestro Sanità
50_06_08	E01222	FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI PER IL RISPARMIO IDRICO ED IL RIUTILIZZO DELLE ACQUE REFLUE PER LA SUCCESSIVA RIPARTIZIONE (ART.18, COMMA 3, LEGGE 5/1/94 N. 36)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	1
50_18_02	E01223	FINANZIAMENTO U.E. PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO FP7 "SUPER" - G.A. N. 606853 - FONDI PER INVESTIMENTO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020500	E.4.02.05.99.000	2	1	1
50_06_08	E01224	FINANZIAMENTO DEI PROGRAMMI DI TUTELA AMBIENTALE, BONIFICA E RIPRISTINO AMBIENTALE DEI SITI INQUINATI, ATTIVITA' DI MONITORAGGIO E STUDIO (L. 23/12/99 N. 488 E ART. 24, COMMA1, LETTERA E), D.LGVO 258 DEL 18/8/2000)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	1
50_03_04	E01225	FONDI FESR PER LA REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE DI 'COOPERAZIONE TERRITORIALEEUROPEA E ALTRE AZIONI DI COOPERAZIONE INTERNAZIONALE 2007/2013'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020500	E.4.02.05.03.000	2	1	1
50_11_01	E01226	"FONDI PER L'ASSEGNAZIONE DI BORSE DI STUDIO A SOSTEGNO DELLA SPESA DELLE FAMIGLIE PER L'ISTRUZIONE. (ART. 1, COMMA 9. L. 10/3/2000 N. 62; D.P.C.M. N. 106 DEL 14/2/2001)."	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	1	2	1
50_03_04	E01227	FONDI DELLO STATO PER LA REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE DI 'COOPERAZIONE TERRITORIALEEUROPEA E ALTRE AZIONI DI COOPERAZIONE INTERNAZIONALE 2007/2013'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	1	1
60_09_01	E01228	FINANZIAMENTO DELLE INIZIATIVE INSERITE NEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE ISOLE MINORI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	1
50_05_91	E01229	RIMBORSI E RESTITUZIONI IN ENTRATA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30500	3050200	E.3.05.02.03.000	2	2	1
50_05_91	E01230	FONDO PER LE POLITICHE SOCIALI PER LA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA INTEGRATO DI INTERVENTI E SERVIZI SOCIALI (L.27/12/97, N.449, ART.59, COMMA 44 E SUCC. MOD. ED INTEGRAZIONI - L.328/2000)	31.341.944,34	0,00	201.270.000,00	201.270.000,00	232.611.944,34	0,00	200.000.000,00	200.000.000,00	0,00	200.000.000,00	200.000.000,00	U07785 U07870	2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	1	2	1
50_05_01	E01231	ATTIVITA' DI COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DI FORMAZIONE, DI FUNZIONAMENTO E GESTIONE IN MATERIA DI SERVIZIO CIVILE (LEGGE 6/3/2001, N.64, D.LGS. 5/4/2002 N. 77 E SS.MM.II.)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	1	2	1
50_07_92	E01232	FINANZIAMENTO PER INTERVENTI NEI SETTORI AGRICOLO, AGRO-ALIMENTARE, AGRO-INDUSTRIALE E FORESTALE (ART.3, COMMA 1, LEGGE 499/99 E ART.52, COMMA 10, LEGGE 388/2000) - CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	1
50_07_92	E01233	FINANZIAMENTO PER INTERVENTI NEI SETTORI AGRICOLO, AGRO-ALIMENTARE, AGRO-INDUSTRIALE E FORESTALE (ART.3, COMMA 1, LEGGE 499/99 E ART.52, COMMA 10, LEGGE 388/2000) - PARTE CORRENTE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	2	2	1
50_07_20	E01234	PROGRAMMI INTERREGIONALI - QUOTA NAZIONALE (L. 499/99 E DM N. 51629 DEL 7/8/01).	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	1
50_07_18	E01235	PROVENTI DERIVANTI DALLE ATTIVITA' SVOLTE PRESSO IL CENTRO REGIONALE SPERIMENTALE DI MOLTIPLICAZIONE E CERTIFICAZIONE DEI MATERIALI VEGETALI E DAI VIVAI E FORESTE DEMANIALI (REG. 11/201 DI ATTUAZIONE ART. 67 DELLA L.R. 3/2007)	0,00	0,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	0,00	350.000,00	350.000,00	0,00	420.000,00	420.000,00	U01286 U01288 U01290 U03517	3	30100	3010100	E.3.01.01.01.000	2	2	1
50_11_04	E01236	FINANZIAMENTO RISTRUTTURAZIONE ENTI DI FORMAZIONE (ART.18, L.388/2000)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	1
50_11_01	E01237	FONDO STATALE PER SOSTEGNO ALLE SCUOLE PARITARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	2	2	1
50_07_19	E01238	CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO PER INIZIATIVE DI RISTRUTTURAZIONE AZIENDALE PER L'ACQUACOLTURA E PER GLI SPACCI COOPERATIVI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	1
50_11_91	E01239	FONDI DEL MINISTERO DEL LAVORO PER SPESE DI FUNZIONAMENTO SERVIZI PER L'IMPEGO ART. 15 COMMA 3, DEL DECRETO LEGGE 78/2015 E ART. 33 DEL DECRETO LEGISLATIVO N.150/2015	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	2	2	1
50_07_20	E01240	ASSEGNAZIONE DELLO STATO PER FRONTEGGIARE L'INQUINAMENTO DA DIOSSINA NELLA REGIONE CAMPANIA.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	2	2	1
50_11_04	E01241	AZIONI DI ACCOMPAGNAMENTO, SVILUPPO E RAFFORZAMENTO DEL SISTEMA DUALE NELL'AMBITO DELL'ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE	1.018.267,00	0,00	2.600.000,00	2.600.000,00	3.618.267,00	0,00	1.300.000,00	1.300.000,00	0,00	1.300.000,00	1.300.000,00	U05441	4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	1	1
50_07_20	E01242	Fondi del MIPAAF per la realizzazione di una campagna informativa per il contenimento e l'eradicazione della brucellosi (legge 292/2002 - legge 296/2006, comma 1073 - LR. 1/2/2005, n. 3) e per la tutela e la valorizzazione della biodiversità di interesseagricolo e alimentare (legge 01/12/2015, n.194)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	2	2	1
50_08_01	E01243	TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE PER L'ACQUISTO MATERIALE ROTABILE FERROVIARIO AI SENSI DELL'ART.1, COMMA 866, DELLA L. 28.12.2015 N. 208	50.960.511,32	0,00	0,00	0,00	50.960.511,32	0,00	547.260,18	547.260,18	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	1
50_08_91	E01244	CONTRIBUTO ALLE AZIENDE DI TRASPORTO PUBBLICO E PRIVATO PER IL RIPIANO DEI DISAVANZI DI ESERCIZIO PER L'ANNO 1999 (ART.145, COMMA 30 L.23.12.2000 N.388)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	2	2	1
50_11	E01245	TRASFERIMENTI DI CUI AL DM 74/2019 - PIANO PER IL POTENZIAMENTO DEI CPI	21.706.494,76	0,00	0,00	0,00	21.706.494,76	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	1
50_02_03	E01246	PROGRAMMA SOLARE TERMICO QUOTA STATO.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	1
50_11_01	E01247	FONDI DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI PER LA REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE DI INCLUSIONE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ	0,00	0,00	160.144,77	160.144,77	160.144,77	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	U05479 U05481 U05482 U05531	4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	1
50_02_03	E01248	PROGRAMMA TETTI FOTOVOLTAICI SOTTOPROGRAMMA REGIONI QUOTA STATO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	1
50_02_05	E01249	RESTITUZIONE DELLE SOMME A SEGUITO DELLE INTERVENUTE REVOCHE DELLE AGEVOLAZIONI CONCESSE AI SENSI DELL'ART. 25 DELLA L.R. N. 24/2005 - REGIME REGIONALE DI AIUTO A FAVORE DELLE IMPRENDITORIA E DEL LAVORO AUTONOMO DELLE DONNE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30500	3050200	E.3.05.02.03.000	1	2	1
50_02_05	E01250	IMPRENDITORIA FEMMINILE (L 215/92, ART.21). PROGRAMMI REGIONALI DI PROMOZIONE. COFINANZIAMENTO STATALE DEI PROGRAMMI ANNUALI APPROVATI.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	1
50_02_05	E01251	IMPRENDITORIA FEMMINILE. FONDI STATALI PER CONTRIBUTI ALLE IMPRESE DI CUI ALLA LEGGE 215/92 - 5° BANDO -	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	1
50_04_17	E01252	ATTUAZIONE DEL PROGETTO SINDIS 521 E/9 PER L'IDENTIFICAZIONE DI UN SET DI INDICATORI DI SALUTE PER L'EFFICACIA E L'APPROPRIATEZZA DELLE CURE PERINATALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	1	2	2
50_14_05	E01253	TRASFERIMENTI STATALI AI SENSI DEL DM LAVORO E POLITICHE SOCIALI 74/2019	2.441.607,73	0,00	73.845.549,66	73.845.549,66	76.287.157,39	0,00	73.845.549,66	73.845.549,66	0,00	73.845.549,66	73.845.549,66	U05748 U05749 U05750 U05751 U05754	2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	1	2	1
50_04_01	E01254	DPR. 30/4/96 N.317 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI. IDENTIFICAZIONE REGISTRAZIONE PATRIMONIO BOVINO. GESTIONE BANCA DATI REGIONALE E NAZIONALE.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	1	2	2
50_11	E01255	TRASFERIMENTI STATALI AI SENSI DEL DM LAVORO E POLITICHE SOCIALI 74/2019	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	2	2	1
50_01_02	E01256	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA. APQ 'STUDI DI FATTIBILITA' - DELIBERA CIPE N. 35/2005	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	1
50_05_91	E01257	FINAZIAMENTO PON INCLUSIONE_PO I FEAD_CONTRASTO ALLA POVERTA'.	110.285,45	0,00	0,00	0,00	110.285,45	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	2	1	1
50_18_91	E01258	COFINANZIAMENTO OSSERVATORIO REGIONALE DA PARTE DELL'AUTORITA' PER LA VIGILANZA SUI LAVORI PUBBLICI PER SPESE DI FUNZIONAMENTO.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	2	2	1
50_11	E01259	INTERVENTI A FAVORE DEI CENTRO PER L'IMPIEGO. TRASFERIMENTI DELLO STATO	0,00	35.230.539,48	0,00	35.230.539,48	35.230.539,48	30.210.041,00	0,00	30.210.041,00	30.210.041,00	0,00	30.210.041,00		2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	2	2	1
50_04_09	E01260	STRUTTURE SANITARIE PER L'ATTIVITA' LIBERO-PROFESSIONALE INTRAMURARIA AI SENSI DEL D.M. SANITA' 8/6/2001.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	2
50_04_10	E01261	FONDI PER L'ESCLUSIVITA' DI RAPPORTO DEI DIRIGENTI DEL RUOLO SANITARIO (ART. 72, COMMA 6, LEGGE 448/98)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	1	2	2
50_06_04	E01262	CONTRIBUTI DELLO STATO PER PIANI DI RISANAMENTO CATASTO REGIONALE E ATTIVITA' DI CONTROLLO IN MATERIA DI PROTEZIONE DALLE ESPOSIZIONI A CAMPI ELETTRICI, MAGNETICI ED ELETTROMAGNETICI	322.723,63	0,00	23.000,00	23.000,00	345.723,63	0,00	23.000,00	23.000,00	0,00	23.000,00	23.000,00	U01670	2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	2	2	1
50_08_02	E01263	TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE DI CONTRIBUTI STATALI PER RINNOVO PARCO AUTOMOBILISTICO DESTINATO AL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE REGIONALE E INTERREGIONALE EX ART. 1, C. 866, L. 28.12.2015, N. 208 - PIANI DI INVESTIMENTI 2017-2018-2019	11.190.206,00	0,00	0,00	0,00	11.190.206,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	1
50_18_91	E01264	CONTRIBUTO QUINDICENNALE DELLO STATO PER IL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI DI RICOSTRUZIONE E RINASCITA DELLE ZONE COLPITE DAL TERREMOTO DELL'AGOSTO 1992. FONDI INTEGRATIVI AI SENSI DELL'ART.144, COMMA 6 L.23/12/2000 N.388 - QUOTA ANNUALE.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	1
50_08_02	E01265	TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE PER L'ACQUISTO DEI VEICOLI AI SENSI DELL'ART. 1 DEL DECRETO LEGGE 21 FEBBRAIO 2005, N. 16 CONVERTITO IN LEGGE 22 APRILE 2005, N. 58	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	1
50_09_94	E01266	ENTRATE STATALI DI EDILIZIA SOVVENZIONATA - ART. 12 ACCORDO DI PROGRAMMA DEL 5/3/2001.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	1
50_14_05	E01267	DPCM RIPARTIZIONE RISORSE PER ASSUNZIONE LSU	3.338.456,48	2.304.470,56	0,00	2.304.470,56	5.642.927,04	2.304.470,56	0,00	2.304.470,56	0,00	2.304.470,56	2.304.470,56		2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	1	2	1
50_06_16	E01268	"CONSULENZE LIBERO PROFESSIONALI DA RETRIBUIRE A VACAZIONE PER ATTIVITA' STRAORDINARIA DI POLIZIA IDRAULICA E DI CONTROLLO DEL TERRITORIO (ART.2, COMMI 4 E 8, D.L.279 DEL 12/10/2000 CONVERITO IN LEGGE 11/12/2000 N.365; DECR. MIN. AMBIENTE N.8360 DEL 15/10/"	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	2	2	1
50_14_05	E01269	ART. 1 COMMA 179 E SS. DELLA LEGGE DI BILANCIO N. 178 DEL 30/12/2020 - RIPARTIZIONE RISORSE PER ASSUNZIONE TECNICI SPECIALIZZATI PNRR	0,00	0,00	462.352,97	462.352,97	462.352,97	0,00	462.352,97	462.352,97	0,00	462.352,97	462.352,97	U05789 U05790 U05791 U05792 U05793 U05794 U05795 U05796	2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	1	2	1
50_17_92	E01270	FONDI MINISTERO LL.PP. PER IL COMPLETAMENTO E LA DEFINIZIONE DEI RAPPORTI TECNICO-GIURIDICI, AMMINISTRATIVI E CONTABILI DEI PROGETTI CONDOTTI IN GESTIONE DIRETTA DALL'EX AGENSUD E TRASFERITI ALLA REGIONE PER EFFETTO DEL D. LGS. 3/4/93, N.96.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	1
50_02_01	E01271	TRASFERIMENTI U.E. PER PROGRAMMI EUROPEI A GESTIONE DIRETTA, DI COOPERAZIONE TERRITORIALE, STRUMENTI FINANZIARI EUROPEI: ALTRI CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DALL'UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020500	E.4.02.05.99.000	2	1	1
50_01	E01272	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA TRA IL GOVERNO E LA REGIONE. ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO IN MATERIA DI BENI E ATTIVITA' CULTURALI DEL 2/3/2001, PRIMO ATTO INTEGRATIVO DEL 20/9/2004 E SECONDO ATTO INTEGRATIVO DEL 18/11/2004 E TERZO ATTO INTEGRATIVO DEL 3	19.310.428,69	0,00	0,00	0,00	19.310.428,69	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	1
50_02_01	E01273	TRASFERIMENTI U.E. PER PROGRAMMI EUROPEI A GESTIONE DIRETTA, DI COOPERAZIONE TERRITORIALE, STRUMENTI FINANZIARI EUROPEI: FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE (FESR)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020500	E.4.02.05.03.000	2	1	1
50_02_05	E01274	FONDI PER L'EROGAZIONE DI INCENTIVI A FAVORE DELLE IMPRESE DEL COMMERCIO IN ATTUAZIONE DEL DECRETO LEGISLATIVO 31/3/1998, N.112.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	1
50_06_16	E01275	FEDERALISMO AMMINISTRATIVO. FINANZIAMENTO DELLE SPESE DI INTERVENTO IN MATERIA DI OPERE PUBBLICHE.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	1
60_09_07	E01276	PROGETTO SPERIMENTALE PER L'INTEGRAZIONE SOCIALE DEGLI IMMIGRATI EXTRACOMUNITARI E DEI LAVORATORI IMMIGRATI NAZIONALI (ACCORDO DI PROGRAMMA DEL 20.12.2001 TRA MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	2	2	1
50_02_01	E01277	TRASFERIMENTI U.E. PER PROGRAMMI EUROPEI A GESTIONE DIRETTA, DI COOPERAZIONE TERRITORIALE, STRUMENTI FINANZIARI EUROPEI: RIMBORSO SPESE PERSONALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		2	20105	2010501	E.2.01.05.01.000	2	1	1
50_12_91	E01278	FONDI PER IL FINANZIAMENTO DEL PON GAT FESR 2007-2013 - OBIETTIVO OPERATIVO II.3 - AZIONI DI GEMELLAGGIO - AGIRE POR 2007-2013 - PROGETTO ¿TRASFERIMENTO DI BUONE PRATICHE FINALIZZATO ALL¿INDIVIDUAZIONE DELLE PIÙ EFFICACI MODALITÀ DI GESTIONE E VALORIZZAZI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	2	2	1
50_18_02	E01279	FONDI DELLO STATO PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELLE RETI RADAR E PLUVIOMETRICHE (DECRETO P.C.M. DEL 14/11/2003).	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	2	2	1
50_18_91	E01280	FEDERALISMO AMMINISTRATIVO VIABILITA', FINANZIAMENTO DELLE SPESE DI INTERVENTO (ARTT. 99 E 101, D. LGS. 112/98) - COMPENSAZIONE DEMANIO IDRICO, ART.7, COMMA 2, LETT.C DEL D.LGS. 112/98	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	1
50_18_02	E01281	FEDERALISMO AMMINISTRATIVO EX D.LGS. 112/98 E DPCM 24/07/02. FONDI CORRENTI PER IL FUNZIONAMENTO DELL'EX SERVIZIO IDROGRAFICO E MAREOGRAFICO DI NAPOLI, CONFLUITO NEL CENTRO FUNZIONALE REGIONALE.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	2	2	1
50_04_09	E01282	FONDI PER IL POTENZIAMENTO DELLE STRUTTURE DI RADIOTERAPIA ART.28, COMMA 12, LEGGE 488 DEL 23/12/1999. DM SALUTE DEL 28/12/2001.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	2
50_18_02	E01283	FEDERALISMO AMMINISTRATIVO EX D.LGS. 112/98 E DPCM 24/07/02. FONDI DI INVESTIMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DELL'EX SERVIZIO IDROGRAFICO E MAREOGRAFICO DI NAPOLI, CONFLUITO NEL CENTRO FUNZIONALE REGIONALE.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	1
50_08_03	E01284	FEDERALISMO AMMINISTRATIVO TRASPORTI - ESCAVAZIONE PORTI. FINANZIAMENTO DELLE SPESE DI INTERVENTO (ART. 105 DEL D. LGS. 112/98).	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	1
60_09_07	E01285	FONDO EUROPEO INTEGRAZIONE - QUOTA UE.	0,00	0,00	269.260,74	269.260,74	269.260,74	0,00	319.928,42	319.928,42	0,00	311.928,42	311.928,42	U08004 U08005 U08006	2	20105	2010501	E.2.01.05.01.000	2	1	1

fonte: http://burc.regione.campania.it

Struttura	Cap Entrata	Descrizione	Residui Attivi	Competenza Libera 2024	Competenza Vincolata 2024	Competenza 2024	Cassa 2024	Competenza Libera 2025	Competenza Vincolata 2025	Competenza 2025	Competenza Libera 2026	Competenza Vincolata 2026	Competenza 2026	Correlazioni	Titolo	Tipologia	Categoria	IV Livello	Ricorrenti	Codice Identificativo spesa UE	Perimestro Sanità
50_08_07	E01286	FEDERALISMO AMMINISTRATIVO VIABILITA', FINANZIAMENTO DELLE SPESE DI INTERVENTO (ART. 99 E 101 D.LGS. 112/98) - COMPENSAZIONE DEMANIO IDRICO, ART. 7, COMMA 2, LETT. C, D.LGS. 112/98	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	1
60_09_07	E01287	FONDO EUROPEO INTEGRAZIONE - QUOTA NAZIONALE.	0,00	0,00	269.260,73	269.260,73	269.260,73	0,00	319.928,43	319.928,43	0,00	311.928,42	311.928,42	U08004 U08005 U08006	2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	2	2	1
50_06_04	E01288	FEDERALISMO AMMINISTRATIVO AMBIENTE. FINANZIAMENTO DELLE SPESE ANNUALI DI INTERVENTO. (D.LGS. 112/98)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	1
60_09_07	E01289	FUORI TRATTA: AZIONI DI PROTEZIONE SOCIALE E PROMOZIONE DELLE OPPORTUNITÀ RIVOLTE ALLE VITTIME DI TRATTA O GRAVE SFRUTTAMENTO.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	2	2	1
50_08_03	E01290	FEDERALISMO AMMINISTRATIVO RISORSE STATALI UNA TANTUM PER ATTIVITA' DI ESCAVAZIONE PORTI.(D. LGS. 112/98)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	1
50_02_01	E01291	TRASFERIMENTI STATALI PER PROGRAMMI EUROPEI A GESTIONE DIRETTA, DI COOPERAZIONE TERRITORIALE, STRUMENTI FINANZIARI EUROPEI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	1
50_08_07	E01292	FEDERALISMO AMMINISTRATIVO IN MATERIA DI VIABILITA'. SPESE DI FUNZIONAMENTO.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	2	2	1
50_08_02	E01293	TRASFERIMENTO FONDI PER RINNOVO PARCO AUTOMOBILISTICO DESTINATO AL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE REGIONALE E INTERREGIONALE AI SESNI DELL'ART. 1. COMMA 83, L. 147/2013 E ART. 1, COMMA 223, L.190/2014 - PIANI DI INVESTIMENTI 2015-2016	29.018.724,56	0,00	0,00	0,00	29.018.724,56	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	1
50_02_05	E01294	CONCORSO DELLO STATO PER IL PAGAMENTO DEGLI ONERI ASSICURATIVI PER GLI APPRENDISTI ARTIGIANI (ART.48 LEGGE 449/97)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	2	2	1
50_12_04	E01295	FONDI STATALI PER IL FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI PREVISTI DALL'ART. 1, COMMA 1228, DELLA LEGGE 27.12.2006, N. 296, COME MODIFICATO DALLA LEGGE18.06.2009, N. 69	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	1
50_10_93	E01296	"COFINANZIAMENTO STATALE PER IL PROGRAMMA SOVVENZIONI GLOBALI PER AZIONI INNOVATIVE S.T.A.R.T. (LEGGE 183/87; DELIBERA CIPE 66/2002)."	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	1
50_10_93	E01297	"COFINANZIAMENTO CEE-FESR PER IL PROGRAMMA SOVVENZIONI GLOBALI PER AZIONI INNOVATIVE S.T.A.R.T. (LEGGE 183/87; DELIBERA CIPE 66/2002)."	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020500	E.4.02.05.03.000	2	1	1
50_12_04	E01298	Fondi statali per il finanziamento degli interventi previsti dalla Legge 29.03.2001 n. 135 e dall'art. 1, comma 1227, della Legge 27.12.2006, n. 296, come modificato dalla Legge18.06.2009, n. 69	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	1
60_09_07	E01299	FONDO EUROPEO INTEGRAZIONE – RESTITUZIONE SOMME	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30500	3050200	E.3.05.02.03.000	2	1	1
50_11_91	E01300	FONDO PER ATTIVITA' DI RIDEFINIZIONE E POTENZIAMENTO DELLE FUNZIONI, DEL REGIME GIURIDICO E DELLE DOTAZIONI STRUMENTALI DEI CONSIGLIERI DI PARITA'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	1	2	1
50_18_91	E01302	OPERE EX AGENSUD - TRASFERIMENTO DI RISORSE FINANZIARIE PER LE SPESE DI FUNZIONAMENTO - D.P.C.M. 12.09.00 - D.M. 3 OTTOBRE 2002.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	2	2	1
50_13	E01303	TRASFERIMENTI PER IL SOSTEGNO DELLE ATTIVITÀ ECONOMICHE PARTICOLARMENTE COLPITE DALL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA (ART. 26 DL 41/2021 E ART. 8 DL 73/2021)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40300	4031000	E.4.03.10.01.000	2	2	1
50_18_91	E01304	OPERE EX AGENSUD - TRASFERIMENTO RISORSE FINANZIARIE PER IL COMPLETAMENTO DELLE OPERE - D.P.C.M. 12/09/2000 - D.M. 3 OTTOBRE 2002.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	1
50_13	E01305	CONTRIBUTO PER LA RIDUZIONE DEL DEBITO DELLE REGIONI A STATUTO ORDINARIO EX ART. 22 DEL DL 157/2020	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40300	4031000	E.4.03.10.01.000	2	2	1
50_01_02	E01306	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA DEL 16/2/2000. APQ- ATTO INTEGRATIVO - INFRASTRUTTURE A SUPPORTO DELLE ATTIVITA' ECONOMICHE: PATTI TERRITORIALI AGRICOLI E PATTO TERRITORIALE GENERALISTA BUSSENTO-VALLO DI DIANO (DELIBERA CIPE 84/2000).	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	1
50_18_91	E01307	RIMBORSI, RECUPERI E RESTITUZIONI DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO DA AMMINISTRAZIONI LOCALI PER INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DEGLI EDIFICI SCOLASTICI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40500	4050300	E.4.05.03.02.000	2	2	1
50_01	E01308	"INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA DEL 16/2/2000 . APQ N.1: INTERVENTI INFRASTRUTTURALI POLI E FILIERE PRODUTTIVE (LEGGE 488/99; DELIBERE CIPE 205/99 E 14/2000)."	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	1
50_18_91	E01309	RESTITUZIONE DA PARTE DEGLI ENTI DI SOMME NON UTILIZZATEPERLAREALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO SISMICO EDIMICROZONAZIONE SISMICA.	0,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00	800.000,00	800.000,00	0,00	300.000,00	300.000,00	U01230	3	30500	3050200	E.3.05.02.03.000	1	2	1
50_18_91	E01310	FONDI PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI DI MITIGAZIONE SISMICA E PER VERIFICHE STRUTTURALI DI EDIFICI PUBBLICI STRATEGICI AI FINI DI PROTEZIONE CIVILE (ORDINANZE PRESIDENZA CONSIGLO MINISTRI N.3274 DEL 20/3/2003 E N.3362 DELL'8/7/2004).	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	1
50_18_91	E01311	RESTITUZIONE SOMME NON UTILIZZATE DAGLI ENTI PER L'ATTUAZIONEDELPROGRAMMA DEGLI INTERVENTI DI MITIGAZIONE SISMICA E PER VERIFICHESTRUTTURALI DI EDIFICI PUBBLICI STRATEGICI AI FINI DI PROTEZIONE CIVILE	0,00	0,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	0,00	200.000,00	200.000,00	0,00	100.000,00	100.000,00	U01258	3	30500	3050200	E.3.05.02.03.000	1	1	1
50_04_17	E01312	PROGETTO MINISTERO DELLA SALUTE CCM 2009 - PREVENZIONE DELLE IVG TRA LE DONNE STRANIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		2	20101	2010102	E.2.01.01.02.000	1	2	2
50_18_91	E01313	SANZIONI PER LA VIOLAZIONE DELLE NORME IN MATERIA SISMICA (ART. 8 DELLA L.R. N. 9/83)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30200	3020300	E.3.02.03.01.000	1	2	1
50_13_12	E01314	RISORSE AREE DEPRESSE PER LA PREMIALITA' FINALIZZATA ALL'ATTUAZIONE DEL PROGETTO CONTI PUBBLICI TERRITORIALI.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	1	2	1
50_13_12	E01315	RISORSE AREE DEPRESSE PER LA PREMIALITA' FINALIZZATA ALL'ATTUAZIONE DEL PROGETTO CONTI PUBBLICI TERRITORIALI.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	1	2	1
50_18_92	E01316	FONDI PER LA REALIZZAZIONE DELLA SALA OPERATIVA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	1
50_18_92	E01318	FINANZIAMENTO DELL'U.E. PER L'ESERCITAZIONE EUROPEA DI PROTEZIONE CIVILE 'SOMMA VESUVIO MESIMECS'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		2	20105	2010501	E.2.01.05.01.000	2	1	1
50_18_92	E01319	RIMBORSI DIVERSI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	1	2	1
50_18_92	E01320	FINANZIAMENTO DELL'ASSOCIAZIONE MEDITERRANEA PER LO SVILUPPO DEL SERVIZIO CIVILE (AMESCI) PER L'ESERCITAZIONE EUROPEA DI PROTEZIONE CIVILE 'SOMMA VESUVIO MESIMECS'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	2	2	1
50_18_92	E01321	RIMBORSI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI PER ATTIVITA'CONNESSE A SITUAZIONI DI EMERGENZA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	1	2	1
50_18_92	E01322	FONDO REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE ANNO 2004 E SUCCESSIVI. (EX ART.138 LEGGE 388/2000 - EX ART. 23 SEPTIES LEGGE 47/2000 - EX ART. 19 SEXIES LEGGE 306/2004).	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	1
50_07_19	E01324	PROGRAMMI DI GESTIONE FAUNISTICO AMBIENTALE E COMPITI DELEGATI PER LA RICOSTRUZIONE DEL PATRIMONIO FAUNISTICO ART. 66 L. 388/2000 L.157/92	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	1
50_18_91	E01325	INTROITI PER REGOLARIZZAZIONI CONTABILI SERVIZIO SISMICO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30500	3059900	E.3.05.99.99.000	2	2	1
50_18_91	E01326	TRASFERIMENTO FONDI DI CUI ALL'ART. 11 DELLA LEGGE 24.06.09, N. 77 - O.P.C.M. 3907/2010.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	1
50_18_91	E01327	TRASFERIMENTO FONDI DI CUI ALL'ART. 11 DELLA LEGGE 24.06.09, N. 77 - O.P.C.M. 3907/2010	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	2	2	1
REGC	E01328	QUOTA STATALE FESR PQUOTA STATALE FESR PER IL PIC INTEREGG III B AZIONI AMBIENTI DESERTNET MEDITERRANEO OCCIDENTALE PROGETTO 2202/01/4.4/I/032 DECISIONE DEL COMITATO DI P	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	0	M.E	0	0	0
50_02_05	E01330	RISORSE RESIDUE EX LEGGE N. 59/1997 PER CONFERIMENTO DI FUNZIONI E COMPITI AMMINISTRATIVI DALLO STATO ALLE REGIONI ED AGLI ENTI LOCALI (DECRETI DEL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE N. 0084754/2009, N. 0122663/2009 E N. 0095500/2010).	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	2	2	1
50_18	E01331	FONDO DI PROTEZIONE CIVILE - ART. 45 DEL DECRETO LEGISLATIVO 2 GENNAIO 2018, N. 1 "CODICE DELLA PROTEZIONE CIVILE"	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	1
50_08_06	E01332	FONDI PER L'ATTUAZIONE DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO DEL 17/12/2002 E DEI SUCCESSIVI ACCORDI INTEGRATIVI, TRA REGIONE CAMPANIA E MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI IN MATERIA DI INVESTIMENTI NEL SETTORE DEI TRASPORTI AI SENSI DELL'ART.15 DEL D.LGS 422/97.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	1
50_17_03	E01334	CONTRIBUTO QUINDICENNALE DELLO STATO PER L'ATTUAZIONE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO (ART. 144, COMMA 17, LEGGE 23/12/2000, N.388).	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	1
50_18_92	E01335	FSUE 2019 – DANNI DA CATASTROFI NATURALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	1	1
50_18_92	E01336	CONTRIBUTO QUINDICENNALE DELLO STATO PER INTERVENTI INFRASTRUTTURALI DI EMERGENZA A SEGUITO DEGLI EVENTI CALAMITOSI DEL NOVEMBRE E DICEMBRE 1996 E GENNAIO 1997 (ART. 144 COMMA 4, LEGGE 388/2000 E SS.MM.II.).	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	1
50_07_20	E01338	PROVENTI E CONTRIBUTI DERIVANTI DALLE ATTIVITA' SVOLTE PRESSO L'AZIENDA AGRICOLA SPERIMENTALE REGIONALE 'IMPROSTA' - EBOLI (ART.52, COMMA 2, L.R. 27 GENNAIO 2012, N.1)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30100	3010200	E.3.01.02.01.000	2	2	1
50_07_26	E01339	PROVENTI DA SANZIONE AMMINISTRATIVA ILLECITA ESTIRPAZIONE OLIVI (D.LGVO 475/1945 E L.689/1981 ART. 17 L. 217/2010 E SS.MM.II.)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30200	3020300	E.3.02.03.01.000	1	2	1
50_01_02	E01340	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA. APQ 'MUSEO PER L'ARTE CONTEMPORANEA' (DELIBERA CIPE N.17/2003).	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	1
50_07_26	E01341	PROVENTI DA CONCESSIONI SU BENI - (L.R. N. 17 DEL 23/11/2013 E SS.MM.II. LEGGE 16 MAGGIO 1970, N. 281, ART. 3)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30100	3010300	E.3.01.03.01.000	1	2	1
50_07_24	E01343	VERSAMENTI TASSE MONTA EQUINA (L.30/91, L. 280/99)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30100	3010200	E.3.01.02.01.000	1	2	1
50_12_91	E01344	FONDI PER IL FINANZIAMENTO PROGRAMMA EUROPEO INTERREG IIIB MEDOCC - PROGETTO 'ARCHEOMED: PATRIMONIO MARITTIMO DEL MEDITERRANEO' - CONVENZIONE N.2005-05-4.1-I-149. QUOTA U.E.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		2	20105	2010501	E.2.01.05.01.000	2	1	1
50_07_24	E01345	VENDITA EQUINI RIFORMATI PER MACELLO E/O VITA (L.30/91, L. 280/99)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30100	3010100	E.3.01.01.01.000	1	2	1
50_12_91	E01346	FONDI PER IL FINANZIAMENTO PROGRAMMA EUROPEO INTERREG IIIB MEDOCC - PROGETTO 'ARCHEOMED: PATRIMONIO MARITTIMO DEL MEDITERRANEO' - CONVENZIONE N.2005-05-4.1-I-149. QUOTA STATO.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	2	2	1
50_08	E01347	FONDO PER IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE ISTIUITO AI SENSI DELL'ART.200 C.1 DEL DL N. 34 DEL 19.05.2020E DELL'ART 44 DEL DL N.104 DEL 14.08.2020E SS.MM.II.	0,00	0,00	4.751.734,50	4.751.734,50	4.751.734,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	U04267 U04269 U04271 U04273	2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	1	2	1
50_08	E01348	FONDO NAZIONALE PER IL CONCORSO FINANZIARIO DELLO STATO, AGLI ONERI DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE, ANCHE FERROVIARIO, NELLE REGIONI A STATUTO ORDINARIO (ART. 16-BIS, D.L. 6 LUGLIO 2012, N. 95, CONVERTITO IN LEGGE, CON MODIFICAZIONI, DALL'ART. 1, COMMA 1,L. 7/8/2012 N. 135 E SS.MM.II.)	42.579.974,84	0,00	539.000.000,00	539.000.000,00	581.579.974,84	0,00	539.000.000,00	539.000.000,00	0,00	539.000.000,00	539.000.000,00	U02181 U02183 U02263 U02265	2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	1	2	1
50_06_08	E01349	CANONI DEMANIALI PER GRANDI DERIVAZIONI DI ACQUE PUBBLICHE – D.LGS. 152/2006 - D.M. 39/2015 – ART. 1 C. 34 L.R. 10/2017	0,00	0,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	0,00	2.080.000,00	2.080.000,00	0,00	2.160.000,00	2.160.000,00	U01875 U01882 U03943 U03948	3	30100	3010300	E.3.01.03.01.000	2	1	1
50_06_08	E01351	CANONI DEMANIALI TRASFERITI DALLE PROVINCE PER PICCOLE DERIVAZIONI DI ACQUE PUBBLICHE – D.LGS. 152/2006 - D.M. 39/2015 – ART. 1 C. 34 L.R. 10/2017	0,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	U01882 U01883	3	30100	3010300	E.3.01.03.01.000	2	1	1
50_08_93	E01353	CONTRIBUTO QUINDICENNALE DELLO STATO EX LEGGI 472/99, 488/99 E 211/92 RIFINANZIATA CON LA LEGGE 488/99 A TUTTO IL 2018 PER INVESTIMENTI NEL SETTORE DEI TRASPORTI PER L'ATTUAZIONE DELL'APQ DEL 17/12/2002 TRA IL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEITRASPORTITRASPORTITRASPORTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	2	2	1
50_08_93	E01354	CONTRIBUTO QUINDICENNALE DELLO STATO EX LEGGI 472/99, 488/99 E 211/92 RIFINANZIATA CON LA LEGGE 488/99 A TUTTO IL 2018 PER INVESTIMENTI NEL SETTORE DEI TRASPORTI PER L'ATTUAZIONE DELL'APQ DEL 17/12/2002 TRA IL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPO	24.569.269,17	0,00	0,00	0,00	24.569.269,17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020600	E.4.02.06.01.000	2	2	1
50_08	E01355	SOMME CONCERNENTI L'ATTUAZIONE DELL' APQ INFRASTRUTTURE PER LA VIABILITÀ IN REGIONE CAMPANIA DEL 30.12.2002 E SUCCESSIVI PROTOCOLLI AGGIUNTIVI.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30500	3059900	E.3.05.99.99.000	2	2	1
50_08_08	E01356	RISORSE DELLO STATO PER LA REALIZZAZIONE DELLA PRIMA FASE DEL PROGETTO ULISSE NELL'AMBITO DELLA MISURA III DEL PON TRASPORTI 2000-2006	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	1	1
50_08_06	E01357	SOMME CONCERNENTI L'ATTUAZIONE DELL'APQ "INFRASTRUTTURE PER LA VIABILITÀ IN CAMPANIA" E SUCCESSIVI ATTI INTEGRATIVI - FONDI INCENTIVANTI IL PERSONALE (LEGGE MERLONI)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30500	3059900	E.3.05.99.02.000	2	2	1
50_08_08	E01358	RISORSE FERS PER LA REALIZZAZIONE DELLA PRIMA FASE DEL PROGETTO ULISSE NELL'AMBITO DELLA MISURA III DEL PON TRASPORTI 2000-2006	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	1	1
50_18	E01359	SOMME TRASFERITE A SEGUITO CESSAZIONE COMMISSARIO DELEGATO EX OPCM 3908/2010	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40300	4031000	E.4.03.10.01.000	1	2	1

fonte: http://burc.regione.campania.it

Struttura	Cap Entrata	Descrizione	Residui Attivi	Competenza Libera 2024	Competenza Vincolata 2024	Competenza 2024	Cassa 2024	Competenza Libera 2025	Competenza Vincolata 2025	Competenza 2025	Competenza Libera 2026	Competenza Vincolata 2026	Competenza 2026	Correlazioni	Titolo	Tipologia	Categoria	IV Livello	Ricorrenti	Codice Identificativo spesa UE	Perimestro Sanità
50_18	E01360	ENTRATE DERIVANTI DAL TRASFERIMENTO CONSEGUENTE ALLA CHIUSURA DELLE CONTABILITA' SPECIALI A SEGUITO DELLA CESSAZIONE DELLE ATTIVITA' COMMISSARIALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40300	4031000	E.4.03.10.01.000	2	2	1
50_18	E01361	SOMME TRASFERITE A SEGUITO CESSAZIONE COMMISSARIO DELEGATO EX OPCM 3920/2011	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40300	4031000	E.4.03.10.01.000	1	2	1
REGC	E01362	DELIBERA CIPE 3.8.95DELIBERA CIPE 3.8.95 E 29.7.2005.FONDI DESTINATI AL LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DI RESTAURO DELLEANTICHE STABIANE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	0	M.E	0	0	0
50_08_02	E01363	FONDO DESTINATO ALL'ACQUISTO DI VEICOLI E DELLE RELATIVE INFRASTRUTTURE ADIBITI PER IL TPL - ANNUALITÀ 2018-2033 - COMMA 1072, ART. 1 L. 205/2017 E COMMA 95 DELL'ART. 1 L. 145/2018 E SS.MM.II.	15.948.689,06	0,00	8.862.815,54	8.862.815,54	24.811.504,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	U03113	4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	1	2	1
50_10_93	E01364	APQ DEL 16 APRILE 2004 TRA IL MIUR E LA REGIONE CAMPANIA. FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI OGGETTO DEI PROGRAMMI DELLA CITTA' DELLA SCIENZA E DELL'ISTITUTO PER GLI STUDI FILOSOFICI.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	1
50_18	E01365	TRASFERIMENTO FONDI PER ULTIMAZIONE INTERVENTI EX OPCM 3914/2010	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40300	4031000	E.4.03.10.01.000	1	2	1
50_04_03	E01366	ACCANTONAMENTO DEL FSN PER GLI ONERI ASSISTENZIALI DEL PERSONALE DEGLI ISTITUTI PENITENZIARI TRASFERITI AL SSN EX ART.2, COMMA 1, D.M. 10/4/2000	4.079.175,67	0,00	21.077.697,43	21.077.697,43	25.156.873,10	0,00	21.077.697,43	21.077.697,43	0,00	21.077.697,43	21.077.697,43	U07140	2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	1	2	2
50_08_02	E01367	FONDO DESTINATO ALL'ACQUISTO DI VEICOLI E DELLE RELATIVE INFRASTRUTTURE ADIBITI PER IL TPL ISTITUITO AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 613, DELLA LEGGE 11 DICEMBRE 2016, N. 232 E SS.MM.II.	0,00	0,00	13.095.109,61	13.095.109,61	13.095.109,61	0,00	27.963.929,59	27.963.929,59	0,00	10.997.957,00	10.997.957,00	U03111 U03685	4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	1
50_08_02	E01368	TRASFERIMENTI STATALI CON VINCOLO DI DESTINAZIONE PER L'ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI ANNUALI DEL PIANO NAZIONALE DELLA SICUREZZA STRADALE	0,00	0,00	2.298,13	2.298,13	2.298,13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	U02328	4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	1
50_17_92	E01369	CONTRIBUTO EX ART. 12 COMMA 9 D.L. 2/03/2012, N. 16, CONVERTITO CON MODIFCAZIONE DALLA L. 26/04/2012, N. 44	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	1	2	1
50_17_92	E01370	CONTRIBUTO EX ART. 12, COMMA 9, D.L. 2/03/2012, N. 16, CONVERTITO CON MODIFICAZIONE DALLA L. 26/04/2012, N. 44 (PERIODO 2010/2013) FINALIZZATO AL PAGAMENTO DELLE SPESE CONNESSE AL CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE (ART 1, COMMA 153, L.R. N. 5 DEL 6 MAGGIO 2013E SS.MM.II.).	17.805.510,00	0,00	0,00	0,00	17.805.510,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	1	2	1
50_04_06	E01371	TRASFERIMENTO FONDI INTESA N. 33/CSR 19 SPERIMENTAZIONE DEI NUOVI SERVIZI NELLA FARMACIA DI COMUNITA'. ART. 1 DECRETO LEGISLATIVO 3/10/2009 N. 153 E SS.MM.II.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	1	2	2
50_12_04	E01372	FONDI PER IL FINANZIAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO INTERREGIONALE (POIN) 'ATTRATTORI CULTURALI, NATURALI E TURISMO' - QUOTA U.E.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020500	E.4.02.05.99.000	2	1	1
50_04	E01373	PROGETTO SISTEMA DI SORVEGLIANZA SUGLI OTTO DETERMINANTI DI SALUTE DEL BAMBINO, DAL CONCEPIMENTO AI 2 ANNI DI VITA, INCLUSI NEL PROGRAMMA GENITORIPIÙ	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	2	2	2
50_12_04	E01374	FONDI PER IL FINANZIAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO INTERREGIONALE (POIN) 'ATTRATTORI CULTURALI, NATURALI E TURISMO' - QUOTA STATO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	1	1
50_09_94	E01375	RESTITUZIONE DA PARTE DEI BENEFICIARI DEI FONDI EROGATI AI SENSI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA SPERIMENTALE DI EDILIZIA RESIDENZIALE 20,000 ABITAZIONI IN AFFITTO (LEGGE 388/2000 E LEGGE 21/2001) - ANNI 2003 - 2017.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30500	3050200	E.3.05.02.03.000	2	2	1
50_04_17	E01376	LEGGE 2.2.2006, N.31 ART.2 - DISCIPLINA DEL RISCONTRO SULLE VITTIME DELLA SINDROME DELLA MORTE IMPROVVISA DEL LATTANTE (SIDS) E DI MORTE INASPETTATA DEL FETO	0,00	0,00	1.631,58	1.631,58	1.631,58	0,00	1.631,58	1.631,58	0,00	1.631,58	1.631,58	U07116	2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	1	2	2
50_06_05	E01377	FONDI DEL MINISTERO DELL'AMBIENTE PER L'ATTUAZIONE DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA 'PRIMI INTERVENTI URGENTI PER IL RISANAMENTO AMBIENTALE DELL'AREA EX DEPOSITO FITOFARMACI AGRIMONDA NEL COMUNE DI MARIGLIANELLA (NA)'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	2	2	1
50_09_94	E01378	CONTRIBUTO QUINDICENNALE DELLO STATO PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA SPERIMENTALE DI EDILIZIA RESIDENZIALE '20.000 ABITAZIONI IN AFFITTO' (LEGGE 388/00 E LEGGE 21/2001) - ANNI 2003 - 2017.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	1	2	1
50_12_04	E01379	RISORSE RINVENIENTI DA POIN (FESR 2007 - 2013) RIPROGRAMMATE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	1
50_01	E01380	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA. ATTO INTEGRATIVO ALL'APQ 'SVILUPPO LOCALE' - PIT FILIERA TERMALE (DELIBERA CIPE N. 17/2003).	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	1
50_01	E01382	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA. ATTO INTEGRATIVO ALL'APQ 'SVILUPPO LOCALE' - PIT DISTRETTI INDUSTRIALI E DI DVILUPPO LOCALE (DELIBERE CIPE NN.36/2002 E 17/2003) - IV ATTO INTEGRATIVO ALL'ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO 'SVILUPPO LOCALE'.	8.980.511,98	0,00	167.795,06	167.795,06	9.148.307,04	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	U04020	4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	1
50_01	E01384	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA - ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO 'TUTELA DELLE ACQUE E GESTIONE INTEGRATA DELLE RISORSE IDRICHE' (DELIBERA CIPE 138/00 - LEGGE 208/98).	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	1
50_17_92	E01385	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA - ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO 'TUTELA DELLE ACQUE E GESTIONE INTEGRATA DELLE RISORSE IDRICHE' - ENTRATE PER PAGAMENTO INCENTIVO EX ART.92 DEL DECRETO LEGISLATIVO 12 APRILE 2006 N. 163 E SS.MM.II	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30500	3059900	E.3.05.99.02.000	2	2	1
50_01	E01386	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA - ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO 'TUTELA DELLE ACQUE E GESTIONE INTEGRATA DELLE RISORSE IDRICHE' (DELIBERA CIPE 36/02 QUOTA E.4 - LEGGE 208/98).	36.949.289,99	0,00	4.664.176,24	4.664.176,24	41.613.466,23	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	U01509	4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	1
50_06_05	E01387	ADP 'AREE DEL LITORALE VESUVIANO' SOTTOSCRITTO IN DATA 12/11/2014	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	1
50_01	E01388	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA - ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO 'TUTELA DELLE ACQUE E GESTIONE INTEGRATA DELLE RISORSE IDRICHE' (DELIBERA CIPE 17/03QUOTA F.4 - LEGGE 208/98).	640.014,97	0,00	0,00	0,00	640.014,97	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	1
50_01	E01390	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA - ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO 'TUTELA DELLE ACQUE E GESTIONE INTEGRATA DELLE RISORSE IDRICHE' - FONDI MINISTERO AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO - LEGGE 426/98.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	1
50_01	E01392	IINTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA. A.P.Q. IN MATERIA E-GOVERNEMENT E SOCIETA' DELL'INFORMAZIONE NELLA REGIONE CAMPANIA (L.EGGE N.208/98 - QUOTA M.I.T. DELIBERA CIPE N.17/2003 QUOTA E.1.1.2).	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	1
50_04_01	E01393	CONTRIBUTO STATALE CONTRATTO DIPENDENTI ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE (ART.3, COMMA 52, LEGGE N.350/2003 E SS.MM.II. - DELIBERA CIPE N.26 DEL 29/9/2004).	2.581.877,20	0,00	538.912,00	538.912,00	3.120.789,20	0,00	538.912,00	538.912,00	0,00	538.912,00	538.912,00	U07603	2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	1	2	1
50_01	E01394	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA. A.P.Q. IN MATERIA E-GOVERNEMENT E SOCIETA' DELL'INFORMAZIONE NELLA REGIONE CAMPANIA (L.EGGE N.208/98 - QUOTA REGIONE CAMPANIA DELIBERA CIPE N.17/2003 QUOTA F4).	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	1
50_01	E01396	"INTESA ISTITUZIONALE PROGRAMMA. A.P.Q. IN MATERIA E-GOVERNMENT E SOCIETA' DELL'INFORMAZIONE NELLA REGIONE CAMPANIA. ATTO INTEGRATIVO I DEL 5/8/2005 (DELIBERA CIPE N.20/2004 QUOTA E.4; DELIBERA CIPE N.83/2003 - QUOTA DIT E CNIPA; DELIBERA CIPE 17/2003 - QU"	13.641.347,19	0,00	0,00	0,00	13.641.347,19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	1
50_12_91	E01397	FSC 2014/2020 - DELIBERA CIPE N.3/2016 - ATTUAZIONE INTERVENTO "VIA FRANCIGENA"	782.131,75	0,00	0,00	0,00	782.131,75	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	1
50_01	E01398	"INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA. APQ IN MATERIA DI RICERCA SCIENTIFICA ED INNOVAZIONE TECNOLOGICA (LEGGE 208/98 - DELIBERA CIPE N. 17/2003 - MIUR E.1.2.1; LEGGE 208/98 - DELIBERA CIPE N. 17/2003 QUOTA F4; LEGGE 208/98 - DELIBERA CIPE 20/2004 - QUOTA D.	22.854.133,31	0,00	0,00	0,00	22.854.133,31	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	1
50_01	E01400	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA. APQ 'SVILUPPO LOCALE' 5° ATTO INTEGRATIVO - INFRASTRUTTURE PER IL TURISMO - (LEGGE 208/98 - DELIBERA CIPE N. 20/2004)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	1
50_01	E01401	RISORSE FAS 2000-2006.	160.407.568,78	0,00	7.697.444,86	7.697.444,86	7.697.444,86	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	U04823 U04831 U04833	4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	1
50_01_02	E01402	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA. ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO 'SVILUPPO LOCALE' III ATTO INTEGRATIVO - INFRASTRUTTURE DEI PATTI TERRITORIALI - (LEGGE 208/98 - DELIBERA CIPE N. 17/2003 - CIPE 34/2003 - CIPE 16/2003).	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	1
50_01	E01403	FSC 2000-2006. ENTRATE DA RECUPERI E RESTITUZIONI.	772.333,58	0,00	0,00	0,00	772.333,58	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40500	4050300	E.4.05.03.02.000	2	2	1
50_07_19	E01404	TRASFERIMENTO QUOTA UE SU FEAMP (FONDO EUROPEO AFFARI MARITTIMI E DELLA PESCA) 2014-2020	17.506.442,42	0,00	158.175,90	158.175,90	17.664.618,32	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	U02523 U02525	4	40200	4020500	E.4.02.05.02.000	2	1	1
50_07_19	E01405	F.E.A.M.P. CAMPANIA 2014/2020 ENTRATE DESTINATE A PAGAMENTI IRAP E CONTRIBUTI PER SERVIZI DI ASSISTENZA TECNICA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30500	3059900	E.3.05.99.99.000	1	2	1
50_07_19	E01406	TRASFERIMENTO QUOTA FDR SU FEAMP (FONDO EUROPEO AFFARI MARITTIMI E DELLA PESCA) 2014-2020	12.034.673,99	0,00	110.739,26	110.739,26	12.145.413,25	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	U02523 U02525	4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	1	1
50_01	E01408	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA - APQ 'TUTELA DELLE ACQUE E GESTIONE INTEGRATA DELLE RISORSE IDRICHE' - ATTO INTEGRATIVO SOTTOSCRITTO IL 21/12/2007 - DELIBERA CIPE 36/02 - DELIBERA CIPE 35/05 - L. 426/98.	5.916.985,02	0,00	0,00	0,00	5.916.985,02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	1
50_08	E01409	FSC 2021/2027 DEL CIPESS N. 1/2022 - 35/2022 E SS.MM.II.	6.262.426,99	0,00	101.393.904,49	101.393.904,49	107.656.331,48	0,00	84.062.783,85	84.062.783,85	0,00	14.818.993,08	14.818.993,08	U06831 U06832 U06833 U06834 U06841	4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	1
50_18_02	E01410	FONDI DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE PER IL FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI DI OTTIMIZZAZIONE E MANUTENZIONE DELLE RETI DI RILEVAMENTO METEOIDROPLUVIOMETRICHE A SERVIZIO DEL SISTEMA DI ALLERTAMENTO NAZION	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	2	2	1
50_06_08	E01411	SOMME TRASFERITE PER IL FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI EX O.P.C.M N. 4016/2012	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40300	4031000	E.4.03.10.01.000	2	2	1
50_08_01	E01412	FONDI DELLO STATO PER L'ATTUAZIONE DELLE NORME IN MATERIA DI SICUREZZA NELLA PRATICA DEGLI SPORT INVERNALI DA DISCESA E DA FONDO (LEGGE 24/12/2003, N.363 E SS.MM.II.).	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	1
50_08_08	E01413	TRASFERIMENTO FONDI PER LA REALIZZAZIONE IN COFINANZIAMENTO DI UN PROGRAMMA DI INTERVENTI PER LO SVILUPPO E LA MESSA IN SICUREZZA DI ITINERARI E PERCORSI CICLABILI E PEDONALI (DECRETO MIT N. 481 DEL 29/12/2016)	83.605,37	0,00	0,00	0,00	83.605,37	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	1
50_06_08	E01414	PROGETTO OPERATIVO RISORSE IDRICHE II STRALCIO NELL'AMBITO DELLA MISURA 1.2 DEL POR ATAS, OCS OB. 1, 2000/2006	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	1	1
50_08_08	E01415	TRASFERIMENTO FONDI PER LA REALIZZAZIONE DELLA CICLOVIA TURISTICA DELL'ACQUEDOTTO PUGLIESE – ART. 1, CO. 640, L. 208/2015	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	1
50_01	E01416	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA - ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO ' DIFESA DEL SUOLO' (DELIBERA CIPE 17/2003 QUOTA F.4 QUOTA E.4 - LEGGE 208/98).	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	1
60_09_07	E01418	DIRITTO ALLO STUDIO DEI CITTADINI EXTRA COMUNITARI. PROGRAMMA PER L'APPRENDIMENTO DELLA LINGUA ITALIANA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	2	2	1
60_09_07	E01419	RISORSE REGIN – QUOTA UE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		2	20105	2010501	E.2.01.05.01.000	2	1	1
50_01_91	E01421	PROGETTO BLUE CROWFUNDING – COFINANZIAMENTO NAZIONALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	2	1	1
50_01_91	E01423	PROGETTO BLUE CROWFUNDING – RISORSE FESR	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		2	20105	2010501	E.2.01.05.01.000	2	1	1
50_08	E01424	RISORSE DELLO STATO PER LA COPERTURA ONERI CCNL AUTOFERROTRANVIERI BIENNIO 2004/05.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	2	2	1
50_08_08	E01425	TRASFERIMENTO FONDI PER LA REALIZZAZIONE IN COFINANZIAMENTO DI UN PROGRAMMA DI INTERVENTI PER LO SVILUPPO E LA MESSA IN SICUREZZA DI ITINERARI E PERCORSI CICLABILI E PEDONALI AI SENSI DEL COMMA 640 ART. 1 LEGGE 28 DICEMBRE 2015, N. 208 (DECRETO MITN. 468 DEL 27.12.2017N. 468 DEL 27.12.2017N. 468 DEL 27.12.2017	57.573,73	0,00	0,00	0,00	57.573,73	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	1
50_18_91	E01426	SISMA DEL 7 E 11 MAGGIO 1984. FONDI DELLA PROTEZIONE CIVILE REVOCATI AI COMUNI E RIASSEGNATI ALLA REGIONE PER IL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI DI CUI ALL'ORDINANZA N.905 DEL 17.02.1987 (ORDINANZE P.C.M. N.3444 DEL 27.06.2005 E N.3480 DEL 14.12.2005)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	1
60_09_07	E01427	PON-INCLUSIONE 2014-2020 – PIÙ SUPREME - –FINANZIAMENTO NAZIONALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	2	1	1
50_11_04	E01428	FONDI DEL MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE PER L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI PREVISTI DAL PROGRAMMA I.SO.LA. (CONVENZIONE ISTITUZIONALE DEL 22/6/2006)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	1
60_09_07	E01429	PON-INCLUSIONE 2014-2020 – PIÙ SUPREME – FINANZIAMENTO COMUNITARIO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		2	20105	2010501	E.2.01.05.01.000	2	1	1
50_04_06	E01430	FONDI PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO EUROMED SAT PER L'APPROPRIATEZZA DELLE PRESCRIZIONI FARMACEUTICHE.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	1	2	2
50_08_08	E01431	L.208/2015 ART.1 COMMA 640. RISORSE PER PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE INTERVENTI CONCERNENTI SICUREZZA CIRCOLAZIONE CICLISTICA CITTADINA RESTITUZIONE SOMME..	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30500	3050200	E.3.05.02.03.000	2	2	1

fonte: http://burc.regione.campania.it

Struttura	Cap Entrata	Descrizione	Residui Attivi	Competenza Libera 2024	Competenza Vincolata 2024	Competenza 2024	Cassa 2024	Competenza Libera 2025	Competenza Vincolata 2025	Competenza 2025	Competenza Libera 2026	Competenza Vincolata 2026	Competenza 2026	Correlazioni	Titolo	Tipologia	Categoria	IV Livello	Ricorrenti	Codice Identificativo spesa UE	Perimestro Sanità
60_09_01	E01432	RISORSE ERARIALI EX DECR. MIN. N.318 DEL 01.09.2000 DESTINATE AL FINANZIAMENTO DELL'ESERCIZIO ASSOCIATO DI FUNZIONI E SERVIZI COMUNALI (INTESA CONFERENZA UNIFICATA REP. N. 936 DEL 01.03.2006)	0,00	0,00	90.297,51	90.297,51	90.297,51	0,00	90.297,51	90.297,51	0,00	90.297,51	90.297,51	U00304	2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	2	2	1
60_09_01	E01433	RECUPERO DELLE SOMME DI ACCONTO PER L'ATTUAZIONE DELLE CONSULTAZIONI ELETTORALI	272.358,32	0,00	0,00	0,00	272.358,32	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30500	3050200	E.3.05.02.03.000	2	2	1
50_03	E01435	POR FESR 2007/2013 - RESTITUZIONI DA BENEFICIARI GP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30500	3050200	E.3.05.02.03.000	1	2	1
50_03	E01436	ASSEGNAZIONI DI FONDI DELLO STATO PER L' ATTUAZIONE DEL P.O. FESR 2007/2013.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	1	1
50_01_02	E01438	F.A.S. - DELIBERA C.I.P.E. N.3/2006	57.824.373,37	0,00	213.287,63	213.287,63	58.037.661,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	U05497	4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	1
50_03	E01440	ASSEGNAZIONI DI FONDI DELLA U.E. PER L' ATTUAZIONE DEL P.O. FESR 2007/2013.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020500	E.4.02.05.03.000	2	1	1
60_06	E01441	FONDO ADEGUAMENTO PREZZI MATERIALI ART. 26 CO. 4 LETT. B) D.L. 50/2022	0,00	0,00	4.369.642,31	4.369.642,31	4.369.642,31	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	U03873 U05501 U05571	4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	1
60_09_07	E01442	INTERVENTI IN MATERIA DI INTEGRAZIONE SOCIALE DESTINATI AI CITTADINI EXTRA COMUNITARI REGOLARMENTE PRESENTI IN ITALIA. ACCORDO DI PROGRAMMA DEL 29.12.2005	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	1	2	1
60_09_07	E01443	PROGETTO MIGRANT VOICES HEARD - QUOTA UE	7.886,70	0,00	0,00	0,00	7.886,70	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		2	20105	2010501	E.2.01.05.01.000	2	1	1
50_02_06	E01444	FONDI DELLO STATO PER L'ATTIVITA' DEL PROGETTO ITACA 'COLLETTIVITA' ITALO-CANADESI PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE DEI DISCTRETTI'.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	2	2	1
50_07_16	E01446	FONDI DEL MIPAF PER L'INCENTIVAZIONE E AMMODERNAMENTO DELLE AZIENDE APISTICHE (LEGGE 24/12/2004 N. 313)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	2	2	1
50_04_04	E01450	FONDI EX LEGGE 219 DEL 21/10/2005 PER SUPPORTARE ONERI DI IMPIANTO DELLE STRUTTURE E DEGLI STRUMENTI NECESSARI PER GARANTIRE IL COORDINAMENTO INTRAREGIONALE ED INTERREGIONALE DELLE ATTIVITA' TRASFUSIONALI, DEI FLUSSI DI SCAMBIO E DI COMPENSAZIONE, NONCHE'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	2
50_04_06	E01454	ART. 4 E ART. 5 L. 123 DEL 4 LUGLIO 2005 E SS.MM.II.- EROGAZIONE DEI PRODOTTI SENZA GLUTINE MALATI DI CELIACHIA E ATTIVITA' DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO.	0,00	0,00	47.781,80	47.781,80	47.781,80	0,00	47.781,80	47.781,80	0,00	47.781,80	47.781,80	U07322	2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	1	2	2
50_04_06	E01455	L.11/2022 IN MATERIA DI SOMMINISTRAZIONE DI VACCINI IN FARMACIA.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	2	2	2
50_04_04	E01456	ONERI DI FUNZIONAMENTO DELLE STRUTTURE E DEGLI STRUMENTI NECESSARI PER GARANTIRE IL COORDINAMENTO INTRAREGIONALE ED INTERREGIONALE DELLE ATTIVITA' TRASFUSIONALI, DEI FLUSSI DI SCAMBIO E DI COMPENSAZIONE, NONCHE' IL MONITORAGGIO DEL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI CUI AGLI ARTT. 1 ED 11 EX LEGGE 219 DEL 21/10/2005.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	1	2	2
50_04_04	E01457	FONDO FINALIZZATO AL POTENZIAMENTO DEI TEST DI NEXT-GENERATION SEQUENCING DI PROFILAZIONE GENOMICA DEI TUMORI (ART. 1, C. 684, L. 234/2021)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	2	2	2
50_03	E01458	FONDI DELIBERA CIPE 15/6/2007 DA DESTINARE AL COFINANZIAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO FESR 2007/2013.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	1	1
50_01_02	E01460	FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE 2014-2020	481.799.393,41	0,00	525.588.470,57	525.588.470,57	525.588.470,57	0,00	177.736.346,76	177.736.346,76	0,00	89.500.000,00	89.500.000,00	U02924 U02926 U02928 U02929 U02934 U02936 U02938 U02940 U02942 U02944 U02962 U02963 U02970 U02972 U02973 U02979 U02981 U04774 U04775 U04917	4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	1
50_01	E01461	FSC 2014-2020. ENTRATE DA RECUPERI E RESTITUZIONI.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40500	4050300	E.4.05.03.05.000	2	2	1
50_01_01	E01462	FONDI DELIBERA CIPE 15/6/2007 DA DESTINARE AL COFINANZIAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO FSE 2007/2013.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	1	1
50_01	E01463	FSC 2007-2013. OBIETTIVI DI SERVIZIO. (DELIBERA CIPE N. 79/2012). ENTRATE DA RECUPERI E RESTITUZIONI. AMMINISTRAZIONI CENTRALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40500	4050300	E.4.05.03.01.000	2	2	1
50_01_02	E01464	FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE (FSC) 2007-2013. D.LGS N. 88/2011	461.962.177,57	0,00	173.198.472,72	173.198.472,72	173.198.472,72	0,00	94.653.773,14	94.653.773,14	0,00	31.396.447,82	31.396.447,82	U02033 U02041 U02043 U02045 U02051 U02223 U02505 U02574 U02915 U03058	4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	1
50_01	E01465	FSC 2007-2013. OBIETTIVI DI SERVIZIO. (DELIBERA CIPE N. 79/2012). ENTRATE DA RECUPERI E RESTITUZIONI. AMMINISTRAZIONI LOCALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40500	4050300	E.4.05.03.02.000	2	2	1
50_01_02	E01466	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA . APQ 'ACCELERAZIONE DELLA SPESA NELLE AREE URBANE - I ATTO INTEGRATIVO' (LEGGE 208/98 - DELIBERE CIPE N. 20/2004 E N. 35/2005.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	1
50_01	E01467	FSC 2007-2013. OBIETTIVI DI SERVIZIO. (DELIBERA CIPE N. 79/2012). ENTRATE DA RECUPERI E RESTITUZIONI. IMPRESE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40500	4050300	E.4.05.03.05.000	2	2	1
50_04_06	E01468	FONDI TRASFERITI DALLO STATO RIDUZIONE DELLE PERCENTUALI DI SCONTO A CARICO DELLE FARMACIE PER L'ANNO 2006 E SUCCESSIVI.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	1	2	2
50_07_19	E01470	COFINANZIAMENTO DELL'U.E. PER GLI INTERVENTI PREVISTI DAL P.O. NAZIONALE PESCA 2007/2013 - FONDO FEP.	8.888.312,18	0,00	0,00	0,00	8.888.312,18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020500	E.4.02.05.02.000	2	1	1
50_07_19	E01472	FONDI DELLO STATO PER GLI INTERVENTI PREVISTI DAL P.O. NAZIONALE PESCA 2007/2013 COFINANZIATO DAL FEP.	21.149.087,62	0,00	0,00	0,00	21.149.087,62	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	1	1
50_02_03	E01474	ENTRATE DA SOGGETTI AUTORIZZATI PROPONENTI NUOVE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE O POTENZIAMENTO/TRASFORMAZIONE DELLE INFRASTRUTTURE ESISTENTI (L. 55/02 E ART. 1, COMMA 5, L. 239/04)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30100	3010200	E.3.01.02.01.000	2	2	1
50_05_01	E01475	TRASFERIMENTI FONDI STRAORDINARI RISTORI ENTI DEL TERZO SETTORE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	2	2	1
50_02_03	E01476	PROGRAMMA DI MISURE ED INTERVENTI DI UTENZE ENERGETICHE PUBBLICHE AI SENSI DELL' ART. 13 DEL DECRETO DEL MINISTRO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE DEL 20/7/2004	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	1
50_02	E01477	TRASFERIMENTI RISORSE DI CUI AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO N. 4945 DEL 18 NOVEMBRE 2005	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	1
50_01	E01478	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA. APQ INFRASTRUTTURE PER I SISTEMI URBANI V ATTO INTEGRATIVO (DELIBERA CIPENR. 35/2005)	23.203.973,68	0,00	0,00	0,00	23.203.973,68	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	1
50_05_01	E01479	FONDI DESTINATI PER IL REGISTRO UNICO NAZIONALE DEL TERZO SETTORE- ARTICOLO 53, COMMA 3 D.LGS 117/17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	2	2	1
50_05_02	E01480	FONDO PER LE POLITICHE DELLA FAMIGLIA DI CUI ALL'ART. 19, COMMA 1, DEL D.L. 4/7/2006, N. 223 CONVERTITO , CON MODIFICAZIONI, IN L.EGGE 4 AGOSTO 2006, N. 248 E FONDI PER INTERVENTI DI CUI ALLA LEGGE 27 DICEMBRE 2006, N. 296, ART. 1, COMMI 1250, 1251, 1252E SS.MM.II.	0,00	0,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	U07858	2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	1	2	1
50_05_91	E01481	PROGRAMMA NAZIONALE PAC SERVIZI DI CURA ALL'INFANZIA E AGLI ANZIANI-DEL. CIPE N. 113 DEL 26/10/2012. PIANO DI INTERVENTO SUL TERRITORIO NAZIONALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	2	2	1
50_08_01	E01482	TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE ANNI 2008-2009-2010 PER L'ACQUISTO DEI VEICOLI AI SENSI DELL'ART.1, COMMA 1031, DELLA L.27.12.2006 N.296 E DELL'ART.1, COMMA 304, DELLA L.24.12.2007, N.244	3.295.605,48	0,00	0,00	0,00	3.295.605,48	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	1
50_08_01	E01483	FONDO PER CORRESPONSIONE INCENTIVI EX ART. 113 D. LGS.VO 50/2016 PER IL PERSONALE DELLA UOD 50 08 01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30500	3059900	E.3.05.99.02.000	2	2	1
50_11_91	E01484	SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO PER LE FINALITA' DI CUI ALL'ARTICOLO 11, COMMA 7 DEL D.LGS. 9 APRILE 2008 N. 81 E SS.MM.II.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	1	2	1
50_01_01	E01485	ASSEGNAZIONE DI FONDI DELLO STATO PER L'ATTUAZIONE DEL POR CAMPANIA FSE 2014-2020	0,00	0,00	917.241,03	917.241,03	917.241,03	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	U08602 U08828 U08865	4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	1	1
50_01_01	E01486	ASSEGNAZIONI DI FONDI DELLO STATO PER L' ATTUAZIONE DEL P.O. FSE 2007/2013.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	1	1
50_01_01	E01487	FONDI DELIBERA CIPE 28/1/2015, N. 10 DA DESTINARE AL COFINANZIAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO FSE 2014/2020	0,00	0,00	393.103,30	393.103,30	393.103,30	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	U08602 U08828 U08865	4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	1	1
50_11_04	E01488	FONDI DEL MINISTERO DEL LAVORO PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO B.R.O.S.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	1
50_01_01	E01489	ASSEGNAZIONI DI FONDI DELLA U.E. PER L'ATTUAZIONE DEL POR CAMPANIA FSE 2014-2020	35.618.193,10	0,00	3.931.032,97	3.931.032,97	39.549.226,07	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	U08602 U08828 U08865	4	40200	4020500	E.4.02.05.04.000	2	1	1
50_01_01	E01490	ASSEGNAZIONI DI FONDI DELLA U.E. PER L' ATTUAZIONE DEL P.O. FSE 2007/2013.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020500	E.4.02.05.04.000	2	1	1
50_01_01	E01491	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020. RESTITUZIONE DI CREDITI A BREVE TERMINE CONCESSI AI DESTINATARI DEL FONDO WBO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	50200	5020300	E.5.02.03.99.000	2	2	1
50_08_93	E01492	FONDI PREVISTI DALL'ARTICOLO 19-TER DL 25 SETTEMBRE 2009, N. 135, CONVERTITO CON LEGGE 20 NOVEMBRE 2009 N.166 PER IL SERVIZIO PUBBLICO MARITTIMO REGIONALE	0,00	0,00	6.916.458,91	6.916.458,91	6.916.458,91	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	U02392	2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	1	2	1
50_08_93	E01493	ENTRATE DA RECUPERI, RIMBORSI E RESTITUZIONI NELL'AMBITO DEI RAPPORTI CONTRATTUALI CON LE IMPRESE ESERCENTI IL TPL MARITTIMO.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30500	3050200	E.3.05.02.03.000	2	2	1
50_03	E01494	RISORSE RINVENIENTI DALLA MISURA 3 DEL PIANO DI AZIONE E COESIONE (PAC). RIPROGRAMMAZIONE COME DA INTESE DELL'11.12.2012.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	1
50_01	E01495	RIENTRI FONDO MICROCREDITO FSE	15.777.173,82	0,00	0,00	0,00	15.777.173,82	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40500	4050300	E.4.05.03.05.000	2	2	1
50_04_04	E01496	FONDI EX D.LGS. N. 207 DEL 9/11/2007: RINTRACCIABILITÀ DEL SANGUE E DEGLI EMOCOMPONENTI DESTINATI A TRASFUSIONI - NOTIFICA DEGLI EFFETTI INDESIDERATI ED INCIDENTI GRAVI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	1	2	2
50_04_04	E01497	TEST GENOMICI PER IL CARCINOMA MAMMARIO	756.585,50	0,00	0,00	0,00	756.585,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	1	2	2
50_04_04	E01498	FONDI EX D.LGS. N. 208 DEL 9/11/2007: IMPLEMENTO DELLE NORME E SPECIFICHE COMUNITARIE AD UN SISTEMA DI QUALITÀ PER I SERVIZI TRASFUSIONALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	1	2	2
50_04_04	E01499	TRASFERIMENTI FINANZIAMENTI DL104/2020 EMERGENZA COVID 19 - RIDUZIONE LISTE DI ATTESA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	2	2	2
50_04_06	E01500	LEGGE N. 326/2003 ART. 48 COMMA 19 - FONDO AIFA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	1	2	2
50_04_02	E01501	OKKIO ALLA RISTORAZIONE: PROGETTO C.C.M. INTERREGIONALE IN RETE PER LA SORVEGLIANZA, IL MONITORAGGIO E LA PROMOZIONE DELLA SALUTE NELLA RISTORAZIONE COLLETTIVA.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		2	20101	2010102	E.2.01.01.02.000	1	2	2
50_04_06	E01502	SVILUPPO DI UNA CAMPAGNA DI INFORMAZIONE VIA WEB SULL'USO CONSAPEVOLE DEI COSMETICI, RISPETTO AL RISCHIO DI CONTRAFFAZIONE PER QUELLI ACQUISTATI FUORI DAI CANALI LEGALI.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	2	2	2
50_01	E01503	RIENTRI FONDO MICROCREDITO PICCOLI COMUNI-FSE	2.372.928,23	0,00	0,00	0,00	2.372.928,23	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40500	4050300	E.4.05.03.05.000	2	2	1
50_07_18	E01504	FONDI PER L'ATTUAZIONE DELLA LEGGE N.10/2013 ART. 7 - DISPOSIZIONI PER LA TUTELA E LA SALVAGUARDIA DEGLI ALBERI MONUMENTALI, DEI FILARI E DELLE ALBERATURE DI PARTICOLARE PREGIO PAESAGGISTICO, NATURALISTICO, MONUMENTALE, STORICO E CULTURALE	0,00	0,00	106.528,00	106.528,00	106.528,00	0,00	80.000,00	80.000,00	0,00	150.000,00	150.000,00	U01442	2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	2	2	1
50_13	E01505	RISORSE PER LA RIPROGRAMMAZIONE DEI FONDI COMUNITARI E NAZIONALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020500	E.4.02.05.03.000	2	1	1
50_07_19	E01506	TASSE E SOPRATTASSE PER IL RILASCIO DI LICENZE DI PESCA ACQUE INTERNE - L.R. 17 DEL 23/11/2013 E SS.MM.II	0,00	0,00	248.900,00	248.900,00	248.900,00	0,00	248.900,00	248.900,00	0,00	248.900,00	248.900,00	U01352 U01399 U01401 U01403 U03470 U03472 U03474 U03476	1	10101	1010147	E.1.01.01.47.000	2	2	1
50_07_92	E01507	FONDI DELIBERA CIPE 28/1/2015, N. 10 DA DESTINARE AL COFINANZIAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO FEASR 2014/2020	599.418,39	0,00	0,00	0,00	599.418,39	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	1	2	1
50_07_19	E01508	SANZIONI DERIVANTI DALL'APPLICAZIONE DELLE NORME PER L'ESERCIZIO DELLA PESCA NELLE ACQUE INTERNE - L.R. N. 17 DEL 23/11/2013 E SS.MM.II.- IMPRESE	0,00	0,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	0,00	10.000,00	10.000,00	0,00	10.000,00	10.000,00	U01397	3	30200	3020300	E.3.02.03.01.000	2	2	1
50_07_19	E01510	SANZIONI DERIVANTI DALL'APPLICAZIONE DELLE NORME PER L'ESERCIZIO DELLA PESCA NELLE ACQUE INTERNE - L.R. N. 17 DEL 23/11/2013 E SS.MM.II.- SOGGETTI PRIVATI	0,00	0,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	0,00	20.000,00	20.000,00	0,00	20.000,00	20.000,00	U01397	3	30200	3020200	E.3.02.02.01.000	2	2	1
50_03	E01512	ASSEGNAZIONE DI FONDI DELLA U.E. PER L'ATTUAZIONE DEL P.O. FESR 2014/2020	315.161.786,15	0,00	17.244.225,04	17.244.225,04	332.406.011,19	0,00	20.000.000,00	20.000.000,00	0,00	20.000.000,00	20.000.000,00	U05899 U05913 U05932 U05943 U05946	4	40200	4020500	E.4.02.05.03.000	2	1	1
50_03	E01513	ASSEGNAZIONI DI FONDI DELLA U.E. PER L' ATTUAZIONE DEL P.O. FESR 2014/2020 - TRASFERIMENTICORRENTI	43.564.606,21	0,00	0,00	0,00	43.564.606,21	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		2	20105	2010501	E.2.01.05.01.000	2	1	1
50_03	E01514	ASSEGNAZIONE DI FONDI DELLO STATO PER L'ATTUAZIONE DEL P.O. FESR 2014/2020	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	1	1
50_03	E01515	ASSEGNAZIONI DI FONDI DELLO STATO PER L' ATTUAZIONE DEL P.O. FESR 2014/2020 - TRASFERIMENTICORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	2	1	1
50_03	E01516	FONDI DELIBERA CIPE 18/1/2015, N.10 DA DESTINARE AL COFINANZIAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO FESR 2014/2020	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	1	1
50_03	E01517	FONDI DELIBERA CIPE 28/1/2015, N. 10 DA DESTINARE AL COFINANZIAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO FESR 2014/2020 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	2	1	1
41_01	E01518	PROGRAMMA OPERATIVO COMPLEMENTARE DI AZIONE E COESIONE PER LA GOVERNANCE DEI SISTEMI DI GESTIONE E CONTROLLO 2014/2020	0,00	0,00	115.000,00	115.000,00	115.000,00	0,00	40.000,00	40.000,00	0,00	25.241,31	25.241,31	U02893 U02896	4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	1
50_13_94	E01519	MUTUI CASSA PER ESTINZIONE ANTICIPATA MUTUI FMS	0,00	0,00	486.896.192,71	486.896.192,71	486.896.192,71	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	U09019	6	60300	6030100	E.6.03.01.04.000	2	2	1
50_13_94	E01520	QUOTA NON AMORTIZING UNWIND DERIVATI 2006	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30300	3030300	E.3.03.03.01.000	2	2	1
50_13_94	E01522	BUY BACK TITOLI OBBLIGAZIONARI. CONTRIBUTO MEF (ART. 45, COMMA 2, DL N. 66/2014)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020600	E.4.02.06.01.000	2	2	1
50_13_94	E01524	QUOTA AMORTIZING UNWIND DERIVATI 2006	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	50400	5040800	E.5.04.08.01.000	2	2	1
50_13_94

Struttura	Cap Entrata	Descrizione	Residui Attivi	Competenza Libera 2024	Competenza Vincolata 2024	Competenza 2024	Cassa 2024	Competenza Libera 2025	Competenza Vincolata 2025	Competenza 2025	Competenza Libera 2026	Competenza Vincolata 2026	Competenza 2026	Correlazioni	Titolo	Tipologia	Categoria	IV Livello	Ricorrenti	Codice Identificativo spesa UE	Perimestro Sanità
50_03	E01530	ENTRATE PER RIMBORSI SPESE DI MISSIONE AI DIPENDENTI - OBIETTIVI SPECIFICI POR FESR 2014/2020	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30500	3059900	E.3.05.99.99.000	2	2	1
50_04_04	E01531	FONDO PER L'IMPLEMENTAZIONE DEL PIANO ONCOLOGICO NAZIONALE - PON	0,00	0,00	819.413,00	819.413,00	819.413,00	0,00	819.413,00	819.413,00	0,00	819.413,00	819.413,00	U07331	2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	1	2	2
50_04_03	E01532	PROGETTO INPM "IL SERVIZIO SANITARIO SI PRENDE CURA DI TE'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		2	20101	2010102	E.2.01.01.02.000	2	2	2
50_04	E01534	FINANZIAMENTO STATALE DELL'INTERVENTO PER LA CERTIFICAZIONE DEI BILANCI DELLE AZIENDE SANITARIE E OSPEDALIERE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE CAMPANO	17.166.857,64	0,00	0,00	0,00	17.166.857,64	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	1	2	2
50_07_19	E01536	SANZIONI PER VIOLAZIONI ALLA NORMATIVA IN MATERIA DI CACCIA (L. 157/1992 E L.R. 26/2012 E S.M.I.)	0,00	0,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	U01409 U03234	3	30200	3020200	E.3.02.02.01.000	2	2	1
50_04	E01538	PROGETTO REGIONALE DENOMINATO "ISOLE E MONTI CAMPANIA"	1.958.263,00	0,00	0,00	0,00	1.958.263,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	1	2	2
50_04_03	E01540	CONTRIBUTI DELLO STATO AGLI INCREMENTI DELLE TARIFFE DELL'ASSISTENZA TERMALE	367.974,00	0,00	0,00	0,00	367.974,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	1	2	2
70_05_03	E01541	ENTRATE CORRENTI N.A.C. DESTINATE A PAGAMENTO IRAP E CONTRIBUTI SU COMPENSI PER INCARICHI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30500	3059900	E.3.05.99.99.000	2	2	1
70_05	E01542	POR FESR 2014/2020 – O.S. 6.1 – AZIONE 6.1.3 - INCENTIVO EX ART. 113 DEL D.LGS .N. 50/2016 SS.MM.II - STRUTTURA DI MISSIONE PER LA RIMOZIONE DEI RSB	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30500	3059900	E.3.05.99.02.000	1	2	2
50_04	E01543	RESTITUZIONE DI SOMME NON UTILIZZATE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30500	3050200	E.3.05.02.03.000	2	2	2
50_04_12	E01544	FONDI PER IL PROGETTO NELL'AMBITO DEL DISTURBO DELLO SPETTRO AUTISTICO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		2	20101	2010102	E.2.01.01.02.000	2	2	2
50_04_12	E01545	FONDI DELL'ISS PER IL FINANZIAMENTO DEL PROGETTO AUTISMO	4.578.332,12	0,00	0,00	0,00	4.578.332,12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	2	2	2
50_04_12	E01546	FONDO STATALE PER IL GIOCO D'AZZARDO PATOLOGICO (ART. 1, COMMA 946, LEGGE 28/12/2015 N. 208)	8.157.600,00	0,00	8.178.281,06	8.178.281,06	16.335.881,06	0,00	4.078.000,00	4.078.000,00	0,00	4.078.000,00	4.078.000,00	U07422	2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	1	2	2
50_04_12	E01547	RESTITUZIONE SOMME NON UTILIZZATE PER L'ATTUAZIONE DI PROGRAMMI O PROGETTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30500	3050200	E.3.05.02.03.000	2	2	2
50_04	E01548	INTESA 151/CRS RIDUZIONE DEI TEMPI DI ATTESA NELL'EROGAZIONE DELE PRESTAZIONI SANITARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	2
70_05_03	E01550	FSC 2014/2020 NAZIONALE TRASFERIMENTO FONDI PO AMBIENTE	0,00	0,00	1.250.000,00	1.250.000,00	1.250.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	U02917	4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	1
70_05_04	E01552	ENTRATE CORRENTI N.A.C. DESTINATE A PAGAMENTO IRAP E CONTRIBUTI SU COMPENSI PER INCARICHI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30500	3059900	E.3.05.99.99.000	2	2	1
70_05_04	E01553	FONDO PER CORRESPONSIONE INCENTIVI ECONOMICI EX ART. 113 D.LGS. N. 50/2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30500	3059900	E.3.05.99.02.000	2	2	1
50_01_01	E01554	ASSEGNAZIONI DI FONDI DELLA U.E. PER L'ATTUAZIONE DEL POR CAMPANIA FSE 2014-2020. ENTRATE CORRENTI	2.348.831,12	0,00	0,00	0,00	2.348.831,12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		2	20105	2010501	E.2.01.05.01.000	2	1	1
70_05_03	E01555	FONDO PER CORRESPONSIONE INCENTIVI ECONOMICI EX ART. 113 D.LGS. N. 50/2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30500	3059900	E.3.05.99.02.000	2	2	1
50_01_01	E01556	ASSEGNAZIONI DI FONDI DELLO STATO PER L'ATTUAZIONE DEL POR CAMPANIA FSE 2014-2020. ENTRATE CORRENTI	48.017,73	0,00	0,00	0,00	48.017,73	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	2	1	1
50_01_01	E01558	FONDI DELIBERA CIPE 28/1/2015, N. 10 DA DESTINARE AL COFINANZIAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO FSE 2014/2020. ENTRATE CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	2	1	1
50_08	E01562	FSC 2014-2020 - DELIBERA CIPE 54/2016 E SUCCESSIVI ADDENDUM	147.666.892,76	0,00	28.359.363,28	28.359.363,28	78.359.363,28	0,00	13.600.000,00	13.600.000,00	0,00	7.000.000,00	7.000.000,00	U02974 U02975	4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	1
50_01_02	E01564	PIANO DI AZIONE. OBIETTIVI DI SERVIZI (DELIBERA CIPE N. 82/2007 E N. 79/2012)	120.229.115,59	0,00	10.462.082,90	10.462.082,90	60.462.082,90	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	U02575 U03068 U03080	4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	1
50_08	E01566	FSC 2014-2020. PIANO OPERATIVO INFRASTRUTTURE (ART. 1, COMMA 703, LETTERA C) LEGGE N. 109/2014. DELIBERA CIPE N. 54/2016.	402.464.358,40	0,00	246.161.396,78	246.161.396,78	246.161.396,78	0,00	58.508.387,00	58.508.387,00	0,00	55.396.204,34	55.396.204,34	U02976 U02977 U02982 U02983 U03834 U03835 U03836 U03837 U03840 U03841	4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	1
50_01	E01567	FSC 2014-2020. ATTO AGGIUNTIVO AL PATTO PER LO SVILUPPO DELLA CAMPANIA. DELIBERA CIPE N. 14 DEL 04/04/2019	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	1
50_06	E01568	POR FESR 2014/2020 – ENTRATE DA RECUPERI DA AMMINISTRAZIONI LOCALI – TUTELA AMBIENTE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40500	4050300	E.4.05.03.02.000	2	1	1
50_01	E01570	FSC DELIBERA CIPE 70/2015	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	1
50_12_04	E01572	POIN 'ATTRATTORI CULTURALI, NATURALI E TURISMO' - LINEA DI INTERVENTO II.2.1 "AZIONI ISTITUZIONALI DI PROMOZIONE INTEGRATA A LIVELLO INTERREGIONALE, NAZIONALE E INTERNAZIONALE, DELL'OFFERTA CULTURALE, NATURALE E TURISTICA DELLE REGIONI CONVERGENZA"	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	1	1
50_13	E01574	RISTORO DA DELIBERA CIPE N. 70/2015 PER SOMME ANTICIPATE PER REALIZZAZIONE PROGRAMMA FESR 2007/2013	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30500	3050200	E.3.05.02.03.000	2	2	1
50_12_04	E01576	POIN (FESR) 2007-2013 'ATTRATTORI CULTURALI, NATURALI E TURISMO' - ASSE III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	1	1
50_12_04	E01578	POIN (FESR) 2007-2013 'ATTRATTORI CULTURALI, NATURALI E TURISMO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30500	3059900	E.3.05.99.99.000	2	1	1
50_03	E01586	POR FESR 2014/2020 - ENTRATE DA RECUPERI – AMMINISTRAZIONI LOCALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40500	4050300	E.4.05.03.02.000	2	1	1
50_03	E01588	POR FESR 2014/2020 - ENTRATE DA RECUPERI – AMMINISTRAZIONI CENTRALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40500	4050300	E.4.05.03.01.000	2	1	1
50_03	E01590	POR FESR 2014/2020 - ENTRATE DA RECUPERI – IMPRESE E SOCIETÀ IN HOUSE	200.243,55	0,00	92.005,04	92.005,04	292.248,59	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	U06167 U06169 U06171 U06173	4	40500	4050300	E.4.05.03.05.000	2	1	1
50_03	E01592	POR FESR 2014/2020 - ENTRATE DA RECUPERI – ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40500	4050300	E.4.05.03.06.000	2	1	1
50_03	E01594	POR FESR 2014/2020 - ENTRATE DA RECUPERI - PROFESSIONISTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40500	4050300	E.4.05.03.04.000	2	2	1
50_01_01	E01602	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 – ENTRATE DA RECUPERI E RESTITUZIONI – AMMINISTRAZIONI CENTRALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40500	4050300	E.4.05.03.01.000	2	1	1
50_01_01	E01604	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 – ENTRATE DA RECUPERI E RESTITUZIONI – AMMINISTRAZIONI LOCALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40500	4050300	E.4.05.03.02.000	2	1	1
50_01_01	E01606	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 – ENTRATE A RECUPERI E RESTITUZIONI – FAMIGLIE	390.499,02	0,00	0,00	0,00	390.499,02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40500	4050300	E.4.05.03.04.000	2	1	1
50_01_01	E01608	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 – ENTRATE DA RECUPERI E RESTITUZIONI – IMPRESE E SOCIETÀ IN HOUSE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40500	4050300	E.4.05.03.05.000	2	1	1
50_01_01	E01610	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 – ENTRATE DA RECUPERI E RESTITUZIONI – ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40500	4050300	E.4.05.03.06.000	2	1	1
50_01	E01612	PAR CAMPANIA "GARANZIA GIOVANI" – ENTRATE DA RECUPERI E RESTITUZIONI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30500	3050200	E.3.05.02.03.000	2	2	1
50_01	E01614	INTERESSI ATTIVI DERIVANTI DA ATTIVITA' DI RECUPERO SOMME	26.122,92	0,00	0,00	0,00	26.122,92	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30300	3030300	E.3.03.03.99.000	2	2	1
50_07_19	E01616	PO FEAMP 2014/2020 - TRASFERIMENTI DALL'UNIONE EUROPEA AL FONDO PER LA PESCA. PARTE CORRENTE	516.943,39	0,00	0,00	0,00	516.943,39	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		2	20105	2010501	E.2.01.05.01.000	2	2	1
50_07_19	E01618	PO FEAMP 2014/2020 - TRASFERIMENTI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI AL FONDO PER LA PESCA - PARTE CORRENTE	296.744,07	0,00	0,00	0,00	296.744,07	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	2	2	1
50_07_19	E01620	RESTITUZIONE E RECUPERO SOMME FEAMP CAMPANIA 2014/2020	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30500	3050200	E.3.05.02.03.000	2	1	1
50_07_19	E01622	RESTITUZIONE E RECUPERO SOMME FEAMP CAMPANIA 2014/2020 SPESE PER MPOSTE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30500	3050200	E.3.05.02.02.000	2	1	1
50_01_01	E01624	FSE 2014-2020. – PIANO PER IL LAVORO NELLE P.A. DELLA CAMPANIA. QUOTA UE.	4.267.008,72	0,00	0,00	0,00	4.267.008,72	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020500	E.4.02.05.04.000	1	2	1
50_01_01	E01626	FSE 2014-2020. – PIANO PER IL LAVORO NELLE P.A. DELLA CAMPANIA. QUOTA STATO.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	1	2	1
50_01_01	E01628	FSE 2014-2020. – PIANO PER IL LAVORO NELLE P.A. DELLA CAMPANIA. DELIBERA CIPE 28/1/2015, N. 10.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	1	2	1
50_01	E01640	FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE 2021-2027. DELIBERA CIPE N. 79 DEL 22/12/2021	60.327.811,58	0,00	228.898.918,39	228.898.918,39	228.898.918,39	0,00	69.659.090,31	69.659.090,31	0,00	29.557.832,43	29.557.832,43	U06799 U06801 U06802 U06803 U06805 U06806 U06807 U06808 U06809 U06810	4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	1
50_01_01	E01642	ASSEGNAZIONI FONDI DELLA U.E. PER L'ATTUAZIONE DEL PR CAMPANIA FSE 2021-2027	64.853.521,05	0,00	92.500.475,67	92.500.475,67	157.353.996,72	0,00	68.026.000,00	68.026.000,00	0,00	1.610.000,00	1.610.000,00	U06795 U06796 U06797 U06850 U06851 U06856 U06857 U06867 U06870 U06872	4	40200	4020500	E.4.02.05.04.000	2	1	1
50_01_01	E01644	ASSEGNAZIONE FONDI DELLO STATO PER L'ATTUAZIONE DEL PR CAMPANIA FSE 2021-2027	18.264.718,15	0,00	28.941.480,75	28.941.480,75	47.206.198,90	0,00	20.407.800,00	20.407.800,00	0,00	483.000,00	483.000,00	U06795 U06796 U06797 U06850 U06851 U06856 U06857 U06866 U06867 U06870	4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	1	1
50_01_01	E01646	ASSEGNAZIONE FONDI PSC 2021-2027 PER IL COFINANZIAMENTO DELLA QUOTA REGIONALE PER L'ATTUAZIONE DEL PR CAMPANIA FSE 2021-2027	11.064.352,51	0,00	12.403.491,75	12.403.491,75	23.467.844,26	0,00	8.746.200,00	8.746.200,00	0,00	207.000,00	207.000,00	U06795 U06796 U06797 U06850 U06851 U06856 U06857 U06866 U06867 U06870	4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	1	1
50_01_01	E01648	PR CAMPANIA FSE + 2021-2027. ENTRATE DA RECUPERI E RESTITUZIONI- FAMIGLIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40500	4050300	E.4.05.03.04.000	2	1	1
50_01_01	E01651	ASSEGNAZIONE DI FONDI DALL' UNIONE EUROPEA PER L'ATTUAZIONE DEL PR CAMPANIA FSE+ 2021-2027- TRASFERIMENTI CORRENTI	14.073.746,56	0,00	25.515.914,09	25.515.914,09	39.589.660,65	0,00	6.542.512,47	6.542.512,47	0,00	4.830.785,00	4.830.785,00	U06858 U06859 U06860 U06861 U06868 U06875 U06876 U06878 U06879 U06881	2	20105	2010501	E.2.01.05.01.000	2	1	1
50_01_01	E01653	ASSEGNAZIONE DI FONDI DALLO STATO PER L'ATTUAZIONE DEL PR CAMPANIA FSE+ 2021-2027- TRASFERIMENTI CORRENTI	4.222.123,97	0,00	7.654.774,23	7.654.774,23	11.876.898,20	0,00	1.962.753,74	1.962.753,74	0,00	1.449.235,47	1.449.235,47	U06858 U06859 U06860 U06861 U06868 U06875 U06876 U06878 U06879 U06881	2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	2	1	1
50_01_01	E01655	ASSEGNAZIONE DI FONDI PSC 2021-2027 PER IL COFINANZIAMENTOI DELLA QUOTA REGIONALE PER L'ATTUAZIONE DEL PR CAMPANIA FSE+ 2021-2027- TRASFERIMENTI CORRENTI	1.809.481,71	0,00	3.280.617,52	3.280.617,52	5.090.099,23	0,00	841.180,18	841.180,18	0,00	621.100,92	621.100,92	U06858 U06859 U06860 U06861 U06868 U06875 U06876 U06878 U06879 U06881 U06882 U06883 U06884	2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	2	1	1
50_15	E01660	SANTA MARIA DEGLI ANGELI A PIZZOFALCONE - PROGETTO REALIZZAZIONE BIBLIOTECA PER L'ISTITUTO AGLI STUDI FILOSOFICI. DELIBERA CIPE 10/2018	350.144,93	0,00	671.505,15	671.505,15	1.021.650,08	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	U04960	4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	1
50_01_01	E01722	PON GOVERNANCE, AZIONE 7.2.1 – CAPACITÀ AMMINISTRATIVA.	132.914,12	0,00	0,00	0,00	132.914,12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	1
50_01_01	E01723	PON GOVERNANCE, AZIONE 7.2.1 – CAPACITÀ AMMINISTRATIVA	531.656,46	0,00	0,00	0,00	531.656,46	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	2	1	1
50_17_05	E01796	SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONI ALLE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI DI COMPETENZA UFFICI DI AVELLINO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30200	3020300	E.3.02.03.01.000	2	2	1
50_17_06	E01798	ENTRATE DA RISCOSSIONE COATTIVA. ENTRATE EX D.LGS. 3 APRILE 2006 N.152 - UFFICIO DI BENEVENTO	0,00	6.000,00	0,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00	0,00	6.000,00	0,00	6.000,00	6.000,00		3	30200	3020300	E.3.02.03.01.000	2	2	1
50_17_07	E01800	ENTRATE DA RISCOSSIONE COATTIVA. ENTRATE EX D.LGS. 3 APRILE 2006 N.152 - UFFICIO DI CASERTA	0,00	24.000,00	0,00	24.000,00	24.000,00	24.000,00	0,00	24.000,00	12.000,00	0,00	12.000,00		3	30200	3020300	E.3.02.03.01.000	2	2	1
50_17_08	E01802	ENTRATE DA RISCOSSIONE COATTIVA. ENTRATE EX D.LGS. 3 APRILE 2006 N.152 - UFFICIO DI NAPOLI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30200	3020300	E.3.02.03.01.000	2	2	1
50_17_09	E01804	ENTRATE DA RISCOSSIONE COATTIVA. ENTRATE EX D.LGS. 3 APRILE 2006 N.152 - UFFICIO DI SALERNO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30200	3020300	E.3.02.03.01.000	2	2	1
50_15_91	E01990	ENTRATE PER INTERESSI ATTIVI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30300	3030300	E.3.03.03.99.000	2	2	1
50_15_91	E01992	ENTRATE DA RISCOSSIONE COATTIVA. ENTRATE PATRIMONIALI. STAFF 50.15.91.	825.399,38	0,00	0,00	0,00	825.399,38	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30100	3010300	E.3.01.03.02.000	1	2	1
50_15_01	E01994	ENTRATE DA RISCOSSIONE COATTIVA. ENTRATE DEMANIALI. UOD 50.15.01.	18.535,58	0,00	0,00	0,00	18.535,58	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30100	3010300	E.3.01.03.01.000	1	2	1
50_15_01	E01996	ENTRATE DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI DEMANIALI REGIONALI	260.697,49	131.025,62	0,00	131.025,62	391.723,11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30100	3010300	E.3.01.03.01.000	1	2	1
50_04_02	E01998	ATTUAZIONE DEL REGOLAMENTO (CE) N. 1907/2006 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO CONCERNENTE LA REGISTRAZIONE, LA VALUTAZIONE, L'AUTORIZZAZIONE E LA RESTRIZIONE DELLE SOSTANZE CHIMICHE (REACH)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	1	2	2
50_15_91	E02000	PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI DELLA REGIONE CAMPANIA	1.202.355,69	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	2.202.355,69	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30100	3010300	E.3.01.03.02.000	1	2	1
50_04	E02001	INTERESSI ATTIVI SULLE GIACENZE DI CASSA DEL CONTO SANITA'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30300	3030300	E.3.03.03.03.000	1	2	2
50_13_13	E02002	INTERESSI ATTIVI SULLE GIACENZE DI CASSA	283,60	990.000,00	0,00	990.000,00	990.283,60	990.000,00	0,00	990.000,00	800.000,00	0,00	800.000,00		3	30300	3030300	E.3.03.03.03.000	2	2	1
50_13_13	E02003	INTERESSI ATTIVI SULLE GIACENZE DI CASSA. CONTO SANITÀ	697,59	10.000,00	0,00	10.000,00	10.697,59	10.000,00	0,00	10.000,00	10.000,00	0,00	10.000,00		3	30300	3030300	E.3.03.03.03.000	2	2	2
50_17_01	E02004	ENTRATE PER CANONI IDRICI	332.011.597,12	110.683.287,61	0,00	110.683.287,61	210.683.287,61	50.000.000,00	0,00	50.000.000,00	50.000.000,00	0,00	50.000.000,00		3	30100	3010300	E.3.01.03.01.000	1	2	1
50_17_01	E02005	ENTRATE DA RATEIZZAZIONI PER CANONI DI DEPURAZIONE	1.983.206,53	7.400.000,00	0,00	7.400.000,00	9.383.206,53	6.900.000,00	0,00	6.900.000,00	6.800.000,00	0,00	6.800.000,00		3	30100	3010300	E.3.01.03.01.000	1	2	1
50_04	E02007	INTERESSI ATTIVI VERSATI DA SORESA (EX DGR 1653/2009)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30300	3030300	E.3.03.03.99.000	1	2	2
50_06_16	E02010	L.R. 9/83 E S.M.I. - CONTRIBUTI PER L'ISTRUTTORIA E LA CONSERVAZIONE DEI PROGETTI DI SBARRAMENTI ED OPERE DI RITENUTA DI COMPETENZA REGIONALE	0,00	0,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	0,00	30.000,00	30.000,00	0,00	30.000,00	30.000,00	U01103 U01108	3	30100	3010200	E.3.01.02.01.000	2	2	1
50_17_01	E02012	ENTRATE PER CANONI DI DEPURAZIONE	121.563.947,19	91.247.385,00	0,00	91.247.385,00	141.247.385,00	47.000.000,00	0,00	47.000.000,00	47.000.000

Struttura	Cap Entrata	Descrizione	Residui Attivi	Competenza Libera 2024	Competenza Vincolata 2024	Competenza 2024	Cassa 2024	Competenza Libera 2025	Competenza Vincolata 2025	Competenza 2025	Competenza Libera 2026	Competenza Vincolata 2026	Competenza 2026	Correlazioni	Titolo	Tipologia	Categoria	IV Livello	Ricorrenti	Codice Identificativo spesa UE	Perimestro Sanità
50_03	E02042	PIANO OPERATIVO COMPLEMENTARE 2014/2020 (POC) - ART. 1, CO. 804 L. 208/2015 - DEL CIPE 12/2016	1.646.153,62	0,00	5.740.228,85	5.740.228,85	7.386.382,47	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	U08185 U08189 U08414 U10836 U10837	4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	1
60_06	E02044	RESTITUZIONI DEI CREDITI A BREVE TERMINE PER LA PROGETTAZIONE DEGLI ENTI STRUMENTALI DELLA REGIONE CAMPANIA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	50100	5020100	E.5.02.03.01.000	2	2	1
60_06	E02046	RESTITUZIONE DEI CREDITI A BREVE TERMINE PER LA PROGETTAZIONE DEGLI ENTI LOCALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	50200	5020100	E.5.02.01.02.000	1	2	1
50_04_01	E02047	PROVENTI DERIVANTI DAL SISTEMA SANZIONATORIO DELLE NORME IN MATERIA DI RANDAGISMO L.R. 3/2019 E SS.MM.II.	5.424,00	0,00	30.000,00	30.000,00	35.424,00	0,00	30.000,00	30.000,00	0,00	30.000,00	30.000,00	U07617	3	30200	3020300	E.3.02.03.01.000	2	2	2
50_04_01	E02048	ENTRATE DA RISCOSSIONE COATTIVA. UOD 50.04.01 - PROVENTI DERIVANTI DAL SISTEMA SANZIONATORIO DELLE NORME IN MATERIA DI RANDAGISMO L.R. 3/2019 E SS.MM.II.- SANZIONI E OBLAZIONI A CARICO DELLE FAMIGLIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30200	3020200	E.3.02.02.01.000	2	2	1
50_04_01	E02049	PROVENTI DERIVANTI DAL SISTEMA SANZIONATORIO DELLE NORME IN MATERIA DI RANDAGISMO L.R. 3/2019 E SS.MM.II.-SANZIONI E OBLAZIONI A CARICO DELLE FAMIGLIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30200	3020200	E.3.02.02.01.000	2	2	2
50_10	E02050	ENTRATE PER REGOLARIZZAZIONI CONTABILE EX DGR NR.357 DEL 3/7/2016 DIREZIONE 54 10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30500	3059900	E.3.05.99.99.000	2	1	1
50_15_02	E02051	INTERVENTI PER LA REALIZZAZIONE DI STRUTTURE UNIVERSITARIE - EX ISTITUTO PONTIFICIO DEL COMPLESSO DI SANTA CHIARA IN NAPOLI" QUOTA ADISURC	0,00	0,00	47.619,05	47.619,05	47.619,05	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	U03851	4	40200	4020100	E.4.02.01.02.000	2	2	1
60_06	E02052	COMPLETAMENTO INTERVENTI, ESPROPRI, IMPOSTE DEGLI ATTI CONCLUSIVI ESPROPRIATIVI EX ARCADIS E RICOSTRUZIONE ALLOGGI DI CUI L'EX O.M.I. N. 2499/1997 E 2787/98 E SS.MM.II.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020100	E.4.02.01.02.000	2	2	1
50_15_02	E02053	INTERVENTI PER LA REALIZZAZIONE DI STRUTTURE UNIVERSITARIE - EX ISTITUTO PONTIFICIO DEL COMPLESSO DI SANTA CHIARA IN NAPOLI" QUOTA MUR	0,00	0,00	4.599.694,00	4.599.694,00	4.599.694,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	U03853	4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	1
60_06	E02054	INCENTIVO AL PERSONALE TECNICO PER INTERVENTI, ESPROPRI E RICOSTRUZIONE ALLOGGI DI CUI L'EX O.M.I. N. 2499/1997 E 2787/98 E SS.MM.II.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		2	20101	2010102	E.2.01.01.02.000	2	2	1
60_06_01	E02056	RIMBORSO SPESE PER PUBBLICITA LEGALE DA PARTE DEGLI AGGIUDICATARI DI PROCEDURE DI GARA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30500	3050200	E.3.05.02.03.000	2	1	1
60_06	E02058	COMPLETAMENTO INTERVENTI STRADA SCORRIMENTO VELOCE LIONI - GROTTAMINARDA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020100	E.4.02.01.02.000	2	2	1
50_03	E02064	FONDO SVILUPPO E COESIONE. PIANO AZIONE E COESIONE I E III FASE.	67.455.515,37	0,00	7.128.633,45	7.128.633,45	74.584.148,82	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	U08349	4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	1
50_03	E02068	PAC - MISURE DI SALVAGUARDIA'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	1
50_06	E02070	PIANO DI AZIONE E COESIONE - MISURE DI SALVAGUARDIA DELLA SPESA DEL POR FESR 2007/2013 - ENTRATE PER PAGAMENTO INCENTIVO EX ART. 92 DEL D.LGS. N. 163/2006 SS.MM.II. ED ONERI CONNESSI - TUTELA AMBIENTE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30500	3059900	E.3.05.99.02.000	2	1	1
50_06	E02071	FONDO PER CORRESPONSIONE INCENTIVI ECONOMICI EX ART.113 DEL D.LGS. N. 50/2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30500	3059900	E.3.05.99.02.000	2	2	1
50_06	E02072	VERSAMENTO TASSE E CONTRIBUTI - PAC 2007/2013 AMBIENTE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30500	3059900	E.3.05.99.99.000	2	2	1
50_12_92	E02074	VERSAMENTO TASSE E CONTRIBUTI - PAC 2007/2013 TURISMO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30500	3059900	E.3.05.99.99.000	2	2	1
50_03	E02077	POC 2014-2020 - RISORSE EX ART. 242, COMMA 3 DEL D.L. 34/2020 - DGR 298/2023-TRASFERIMENTI CORRENTI.	0,00	0,00	2.329.620,50	2.329.620,50	2.329.620,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	U08175 U08177 U08178 U08197	2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	2	2	1
50_03	E02080	POC 2014/2020 – DELIBERE CIPE NN. 11/2016 E 12/2016 – TRASFERIMENTI CORRENTI	12.175.014,17	0,00	12.618.402,53	12.618.402,53	24.793.416,70	0,00	1.875.722,05	1.875.722,05	0,00	0,00	0,00	U08180 U08181 U08377 U08391 U08579	2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	2	1	1
50_03	E02081	POC 2014-2020 - RISORSE EX ART. 242, COMMI 1 E 2 DEL D.L. 34/2020 - TRASFERIMENTI CORRENTI	16.555.199,36	0,00	1.500.000,00	1.500.000,00	18.055.199,36	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	U10830	2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	2	1	1
50_06	E02082	POC 2014/2020 – DEL. CIPE 11/2016 - ENTRATE DA RECUPERI DA AMMINISTRAZIONI LOCALI – TUTELAAMBIENTE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40500	4050300	E.4.05.03.02.000	2	1	1
50_03	E02083	POC 2014-2020 - RISORSE EX ART. 242, COMMA 3 DEL D.L. 34/2020 - TRASFERIMENTI CORRENTI	15.692.978,59	0,00	9.136.564,00	9.136.564,00	24.829.542,59	0,00	350.000,00	350.000,00	0,00	0,00	0,00	U08183 U10804 U10809 U10810 U10812 U10813 U10815 U10822 U10823	2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	2	2	1
50_03	E02084	POC 2014/2020 - ENTRATE DA RECUPERI – AMMINISTRAZIONI LOCALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40500	4050300	E.4.05.03.02.000	2	1	1
50_03	E02086	POC 2014/2020 - ENTRATE DA RECUPERI – AMMINISTRAZIONI CENTRALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40500	4050300	E.4.05.03.01.000	2	1	1
50_03	E02088	POC 2014/2020 - ENTRATE DA RECUPERI – IMPRESE E SOCIETÀ IN HOUSE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40500	4050300	E.4.05.03.05.000	2	1	1
50_03	E02090	POC 2014/2020 - ENTRATE DA RECUPERI – ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40500	4050300	E.4.05.03.06.000	2	1	1
50_03	E02092	POC 2014-2020 - RISORSE EX ART. 242, COMMA 3 DEL D.L. 34/2020 - DGR 298/2023	15.606.682,07	0,00	52.504.378,00	52.504.378,00	68.111.060,07	0,00	10.093.365,00	10.093.365,00	0,00	0,00	0,00	U08176 U08195 U08196 U08199 U08581	4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	1
50_15_03	E02186	FONDO PER CORRESPONSIONE INCENTIVI ECONOMICI EX ART.113 D.LGS. N.50/2016 (QUOTA 80%) AL PERSONALE DELLA DG 50.15.03	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30500	3059900	E.3.05.99.02.000	2	2	1
50_15	E02192	FONDO PER CORRESPONSIONE INCENTIVI ECONOMICI EX ART.113 D.LGS.N.50/2016 (QUOTA 80%)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30500	3059900	E.3.05.99.02.000	2	2	1
50_15_02	E02194	FONDO PER CORRESPONSIONE INCENTIVI ECONOMICI EX ART.113 D.LGS.N. 50/2016 (QUOTA 80%) DELLA DG 50.15.02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30500	3059900	E.3.05.99.02.000	2	2	1
50_15_91	E02200	PROVENTI DERIVANTI DALL'AMMINISTRAZIONE DEI PATRIMONI DEGLI ENTI DI CUI ALLA TABELLA B ALLEGATA AL D.P.R. 24 LUGLIO 1977 N.616, AI SENSI DELL'ARTICOLO 117,COMMA V DELLO STESSO DECRETO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30100	3010300	E.3.01.03.02.000	2	2	1
50_15_91	E02201	PROVENTI DA ENERGIA, ACQUA, GAS E RISCALDAMENTO	0,00	120.000,00	0,00	120.000,00	120.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30100	3010100	E.3.01.01.01.000	2	2	1
50_15_91	E02202	PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE PATRIMONIALE DEI BENI DEL SOPPRESSO PATRONATO REGINA MARGHERITA PRO-CIECHI - ISTITUTO PAOLO COLOSIMO DI NAPOLI (D.P.R. 24 LUGLIO 1977,N.616, LEGGE N.641/1978 E D.P.R. 31 MARZO 1979).	4.442,85	39.696,11	0,00	39.696,11	44.138,96	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30100	3010300	E.3.01.03.01.000	1	2	1
50_15_91	E02203	PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE PATRIMONIALE DEI BENI DEL SOPPRESSO PATRONATO REGINA MARGHERITA PRO-CIECHI - ISTITUTO PAOLO COLOSIMO DI NAPOLI (D.P.R. 24 LUGLIO 1977, N. 616, LEGGE N. 641/1978 E D.P.R. 31 MARZO 1979). TRASFERIMENTI AGEA PER AZIENDE DI M	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	1	2	1
50_05_92	E02204	ATTIVITA' ISTITUTO PRO-CIECHI 'PAOLO COLOSIMO' DI NAPOLI - RETTE DI MANTENIMENTO IN ISTITUTO CONVITTUALI E SEMI CONVITTUALI (D.P.R. 24.7.1977, N. 616 - L. 21.10.1978, N.641)	222.456,30	250.000,00	0,00	250.000,00	472.456,30	250.000,00	0,00	250.000,00	250.000,00	0,00	250.000,00		3	30100	3010200	E.3.01.02.01.000	1	2	1
50_05_92	E02205	ENTRATE DA RISCOSSIONE COATTIVA	20.989.502,76	0,00	0,00	0,00	20.989.502,76	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30500	3050200	E.3.05.02.03.000	2	2	1
50_04_09	E02206	RESTITUZIONE DI FONDI STATALI NON UTILIZZATI DA PARTE DELLE AA.OO. PER IL PROGRAMMA DI REALIZZAZIONE DI STRUTTURE DI HOSPICE NELLA REGIONE CAMPANIA AI SENSI DELLA LEGGE 26 FEBBRAIO 1999, N. 39.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30500	3050200	E.3.05.02.03.000	2	2	2
50_05_92	E02208	PROVENTI DIVERSI DERIVANTI DA ATTIVITA' DI RECUPERO SOMME	17,00	0,00	0,00	0,00	17,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30500	3059900	E.3.05.99.99.000	2	2	1
50_05_92	E02209	INTERESSI ATTIVI DERIVANTI DA ATTIVITA' DI RECUPERO SOMME	1.137.004,05	0,00	0,00	0,00	1.137.004,05	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30300	3030300	E.3.03.03.99.000	2	2	1
50_05_92	E02212	PROGETTO TURISMO BALNEABILE – DGR N.78 DEL 22/02/2022	73.979,99	0,00	871.260,01	871.260,01	945.240,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	U05057 U05063	2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	2	2	1
40_03_01	E02226	TRATTENUTE SULLA INDENNITA' DI CARICA DEI CONSIGLIERI REGIONALI (L.R. N. 13/1996, ART. 3 L. R. N. 2/2010, ART. 1, COMMA 83)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30500	3059900	E.3.05.99.99.000	1	2	1
40_03_01	E02228	TRATTENUTE SULLA INDENNITA' DI CARICA LORDA PER LA CORRISPONSIONE DELL'INDENNITÀ A CARATTERE DEFFERITO (COMMA 3, ART. 7, L.R. N. 7/2019)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30500	3059900	E.3.05.99.99.000	1	2	1
50_18	E02232	ART. 2 - D.L N. 140/2023 PIANO STRAORDINARIO DI ANALISI DELLA VULNERABILITÀ DELLE ZONE DIRETTAMENTE INTERESSATE DAL FENOMENO BRADISISMICO	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	U06132 U06133 U06134 U06135 U06136	2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	2	2	1
50_03	E02236	RIENTRI FINANZIARI PER LA CERTIFICAZIONE DI INTERVENTI COERENTI CON IL PON ATAS 2000 - 2006	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30500	3050200	E.3.05.02.03.000	2	1	1
50_11_04	E02238	ENTRATE PER CONTRIBUTI PER SPESE ISTRUTTORIE PROVENIENTI DA ENTI AUTOFINANZIATI ACCREDITATI D.G.R. N. 315/2011	0,00	0,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	0,00	100.000,00	100.000,00	0,00	100.000,00	100.000,00	U01598	3	30100	3010200	E.3.01.02.01.000	1	2	1
50_05_91	E02253	FONDI CASSA DELLE AMMENDE. PERCORSI INSERIMENTO E SOSTEGNO SOCIO LAVORATIVO	357.721,02	0,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.357.721,02	0,00	2.000.000,00	2.000.000,00	0,00	2.000.000,00	2.000.000,00	U07903	2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	2	2	1
50_05_91	E02256	FONDI PER I PROGETTI SPERIMENTALI FUORI FAMIGLIA _CARE LEAVERS. ART. 1, COMMA 250 DELLA LEGGE N. 205/2017	0,00	0,00	416.666,00	416.666,00	416.666,00	0,00	416.666,00	416.666,00	0,00	416.666,00	416.666,00	U04256	2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	2	2	1
50_05_91	E02258	FONDO PER IL SOSTEGNO DEL RUOLO DI CURA E ASSISTENZA DEL CAREGIVER FAMILIARE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	2	2	1
50_05_91	E02260	ASSEGNAZIONE FONDI PON "INCLUSIONE" 2014-2020- ASSE 4 – CAPACITÀ AMMINISTRATIVA – PRIORITÀ D'INVESTIMENTO 11II	0,00	0,00	473.020,02	473.020,02	473.020,02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	U04573	2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	2	2	1
50_05_91	E02262	FONDO ACCOGLIENZA GENITORI DETENUTI CON BAMBINI	0,00	0,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	U04574	2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	2	2	1
50_05	E02266	FONDO PEBA – DECRETO MINISTERIALE 10 OTTOBRE 2022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	1
50_05	E02268	FONDO PER LE POLITICHE RELATIVE AI DIRITTI E ALLE PARI OPPORTUNITÀ. PREVENZIONE, CONTRASTO E RECUPERO DEGLI UOMINI AUTORI DI VIOLENZA. D.L. 104/2020	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	2	2	1
50_05	E02270	ENTRATE DA RECUPERI, RIMBORSI E RESTITUZIONI DI SOMME. FONDI DESTINATI AL FINANZIAMENTO DEI CENTRI ANTIVIOLENZA / CASE DI ACCOGLIENZA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30500	3050200	E.3.05.02.03.000	2	2	1
50_05	E02271	ENTRATE DA RECUPERI, RIMBORSI E RESTITUZIONI DI SOMME. FONDO PER LE POLITICHE RELATIVE AI DIRITTI E ALLE PARI OPPORTUNITÀ. PREVENZIONE, CONTRASTO E RECUPERO DEGLI UOMINI AUTORI DI VIOLENZA. D.L. 104/2020	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30500	3050200	E.3.05.02.03.000	2	2	1
50_05	E02272	ENTRATE DA RECUPERI, RIMBORSI E RESTITUZIONI DI SOMME. PROGETTUALITÀ IN CAPO ALLA DIREZIONE POLITICHE SOCIALI FINANZIATE AFFERENTI A RISORSE LIBERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30500	3050200	E.3.05.02.03.000	2	2	1
50_05_91	E02273	ENTRATE DA RECUPERI, RIMBORSI E RESTITUZIONI DI SOMME. PROGETTI IN MATERIA DI VITA INDIPENDENTE ED INCLUSIONE NELLA SOCIETÀ DELLE PERSONE CON DISABILITÀ	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30500	3050200	E.3.05.02.03.000	2	2	1
50_05_91	E02274	ENTRATE DA RECUPERI, RIMBORSI E RESTITUZIONI DI SOMME. FONDO PER LE FUNZIONI RELATIVE ALL'ASSISTENZA PER L'AUTONOMIA E LA COMUNICAZIONE PERSONALE DEGLI ALUNNI CON DISABILITÀ FISICHE E SENSORIALI (L.104/92) E SUPPORTO ORGANIZZATIVO DEL SERVIZIO DIISTRUZIONE ALUNNI CON HANDICAP (DLGS 112/98). ART. 1, CO. 947 DELLA L. 28/12/2015.N. 208	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30500	3050200	E.3.05.02.03.000	2	2	1
50_05_91	E02275	ENTRATE DA RECUPERI, RIMBORSI E RESTITUZIONI DI SOMME. FONDO PER LE POLITICHE SOCIALI L.328/2000. FONDO PER LE NON AUTOSUFFICIENZE. DOPO DI NOI.	0,00	0,00	284.652,23	284.652,23	284.652,23	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	U00464 U07870	3	30500	3050200	E.3.05.02.03.000	2	2	1
50_05_91	E02276	ENTRATE DA RECUPERI, RIMBORSI E RESTITUZIONI DI SOMME. PON INCLUSIONE PO I FEAD CONTRASTO ALLA POVERTÀ	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30500	3050200	E.3.05.02.03.000	2	2	1
50_05_91	E02277	ENTRATE DA RECUPERI, RIMBORSI E RESTITUZIONI DI SOMME. FONDI CASSA AMMENDE. PERCORSI INSERIMENTO E SOSTEGNO SOCIO LAVORATIVO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30500	3050200	E.3.05.02.03.000	2	2	1
50_05_91	E02278	ENTRATE DA RECUPERI, RIMBORSI E RESTITUZIONI DI SOMME. FONDI PER PROGETTI SPERIMENTALI FUORI FAMIGLIA CARE LEAVERS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30500	3050200	E.3.05.02.03.000	2	2	1
50_05_91	E02279	ENTRATE DA RECUPERI, RIMBORSI E RESTITUZIONI DI SOMME. FONDI PER IL SOSTEGNO DEL RUOLO DI CURA E ASSISTENZA DEL CAREGIVER FAMILIARE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30500	3050200	E.3.05.02.03.000	2	2	1
50_05_91	E02280	ENTRATE DA RECUPERI, RIMBORSI E RESTITUZIONI DI SOMME. FONDO ACCOGLIENZA GENITORI DETENUTI CON BAMBINI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30500	3050200	E.3.05.02.03.000	2	2	1
50_05_92	E02281	ENTRATE DA RECUPERI, RIMBORSI E RESTITUZIONI DI SOMME PROGETTO TURISMO BALNEABILE – DGR N.78 DEL 22/02/2022 CONTRIBUTI A ENTI STRUMENTALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30500	3050200	E.3.05.02.03.000	2	2	1
50_05_01	E02282	ENTRATE DA RECUPERI, RIMBORSI E RESTITUZIONI DI SOMME. FONDI DI CUI ALL'ACCORDO DI PROGRAMMA_ CODICE DEL TERZO SETTORE ARTT. 72 E 73 DEL DLGS 117/2017	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30500	3050200	E.3.05.02.03.000	2	2	1
50_05_01	E02283	ENTRATE DA RECUPERI, RIMBORSI E RESTITUZIONI DI SOMME. FONDI PER IL SERVIZIO CIVILE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30500	3050200	E.3.05.02.03.000	2	2	1
50_05_01	E02284	ENTRATE DA RECUPERI, RIMBORSI E RESTITUZIONI DI SOMME. FONDI DESTINATI PER IL REGISTRO UNICO NAZIONALE DEL TERZO SETTORE. ART. 53, CO. 3 DEL DLGS 117/2017	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30500	3050200	E.3.05.02.03.000	2	2	1
50_05_02	E02285	ENTRATE DA RECUPERI, RIMBORSI E RESTITUZIONI DI SOMME. FONDI PER LA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA DI INTERVENTI PER FAVORIRE LA CONCILIAZIONE DEI TEMPI DI VITA E DI LAVORO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30500	3050200	E.3.05.02.03.000	2	2	1
50_05_02	E02286	ENTRATE DA RECUPERI, RIMBORSI E RESTITUZIONI DI SOMME. FONDI PER PIANO EMERGENZA SOCIO ECONOMICA COVID 19; BONUS PER IL SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE PER L'ACCUDIMENTO DEI FIGLI. FAMIGLIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30500	3050200	E.3.05.02.03.000	2	2	1
50_05_02	E02289	FONDO PER L'INCLUSIONE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ – INTERVENTI DIRETTI A FAVORIRE INIZIATIVE DEDICATE ALLE PERSONE CON DISTURBO DELLO SPETTRO AUTISTICO (ART. 34 CO. 2 D.L. 22 MARZO 2021 N. 41)	0,00	0,00	4.740.000,00	4.740.000,00	4.740.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	U07919	2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	2	2	1
50_05_91	E02290	ENTRATE DA RECUPERI, RIMBORSI E RESTITUZIONI DI SOMME. FONDI PON "INCLUSIONE" 2014-2020- ASSE 4 – CAPACITÀ AMMINISTRATIVA – PRIORITÀ D'INVESTIMENTO 11II. IMPRESE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30500	3050200	E.3.05.02.03.000	2	2	1
50_05_91	E02291	ENTRATE DA RECUPERI, RIMBORSI E RESTITUZIONI DI SOMME. FONDI PON "INCLUSIONE" 2014-2020- ASSE 4 – CAPACITÀ AMMINISTRATIVA – PRIORITÀ D'INVESTIMENTO 11II. ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40500	4050300	E

Struttura	Cap Entrata	Descrizione	Residui Attivi	Competenza Libera 2024	Competenza Vincolata 2024	Competenza 2024	Cassa 2024	Competenza Libera 2025	Competenza Vincolata 2025	Competenza 2025	Competenza Libera 2026	Competenza Vincolata 2026	Competenza 2026	Correlazioni	Titolo	Tipologia	Categoria	IV Livello	Ricorrenti	Codice Identificativo spesa UE	Perimestro Sanità
50_18	E02296	D.L. 12 OTTOBRE 2023, N. 140 "MISURE URGENTI DI PREVENZIONE DEL RISCHIO SISMICO CONNESSO AL FENOMENO BRADISISMICO NELL'AREA DEI CAMPI FLEGREI".	124.729,10	0,00	1.060.270,90	1.060.270,90	1.185.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	U05696 U05697 U05698 U05699 U05700 U05701 U05702 U05703 U05704 U05706 U05707 U05709	2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	2	2	1
50_13	E02300	ENTRATE LIBERE A COPERTURA DI ONERI FINANZIARI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		2	20105	2010501	E.2.01.05.01.000	2	1	1
60_09_07	E02368	PROGETTO POWGEN - QUOTA UE	0,00	0,00	36.831,15	36.831,15	36.831,15	0,00	26.931,40	26.931,40	0,00	21.029,60	21.029,60	U08068 U08069	2	20105	2010501	E.2.01.05.01.000	2	1	1
60_06_05	E02372	FONDO PER LA CORRESPONSIONE INCENTIVI ECONOMICI EX ART. 113 D.L.GS. 50/2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30500	3059900	E.3.05.99.02.000	2	2	1
50_02	E02376	FONDO PER CORRESPONSIONE INCENTIVI ECONOMICI EX ART. 45 DLGS 36/2023. (QUOTA 80 %)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30500	3059900	E.3.05.99.02.000	2	2	1
50_18	E02382	RECUPERO SOMME NON DOVUTE - IMPRESE- DG 50_18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30500	3050200	E.3.05.02.03.000	2	2	1
50_02	E02384	RIENTRI FONDO PMI	0,00	0,00	2.906.535,62	2.906.535,62	2.906.535,62	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	U04582 U04583 U04584 U04586	3	30500	3050200	E.3.05.02.03.000	2	2	1
50_18	E02385	ART. 41 COMMA 4 DEL D.L. 50/2017, FONDI TRASFERITI PER L'ACQUISTO E MANUTENZIONE DEI MEZZI OCCORRENTI PER LE OPERAZIONI DI CONCORSO AL SOCCORSO ALLA POPOLAZIONE CIVILE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	1
50_02	E02386	INTERESSI ATTIVI DERIVANTI DA ATTIVITÀ DI RECUPERO SOMME	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30300	3030300	E.3.03.03.99.000	2	2	1
50_18	E02387	OCDPC N. 719/2020 - RIPRISTINO CAPACITÀ OPERATIVA DELLA PROTEZIONE CIVILE	0,00	0,00	439.204,50	439.204,50	439.204,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	U04861	4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	1
50_18_91	E02388	CONTRIBUTO PER LA PARTECIPAZIONE ALLE AGRE DI APPALTO INTRODOTTO EX ART.1 COMMA 53 DELLA L.R. N.5/2013	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30100	3010200	E.3.01.02.01.000	1	2	1
50_18	E02389	"SANZIONE AMMINISTRATIVA ART. 14 C. 3 DELLA L.R. 3/2017 PER OCCUPAZIONE SENZA TITOLO DI BENI DEL DEMANIO IDRICO" FAMIGLIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30200	3020200	E.3.02.02.01.000	1	2	1
50_18_91	E02390	IMPOSTA SULLE CONCESSIONI STATALI DI BENI DEL DEMANIO E DEL PATRIMONIO INDISPONIBILE IN APPLICAZIONE DEGLI ART. 7 E 8 DELLA L.R. N.1 DEL 26.01.1972	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	10101	1010148	E.1.01.01.48.000	1	2	1
50_18	E02391	"SANZIONE AMMINISTRATIVA ART. 14 C. 3 DELLA L.R. 3/2017 PER OCCUPAZIONE SENZA TITOLO DI BENI DEL DEMANIO IDRICO" IMPRESE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30200	3020300	E.3.02.03.01.000	1	2	1
50_18	E02392	IMPOSTA SULLE CONCESSIONI STATALI DI BENI DEL PATRIMONIO INDISPONIBILE IN APPLICAZIONE DEGLI ARTT. 7 E 8 DELLA L.R. N. 1 DEL 26/01/1972	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	10101	1010143	E.1.01.01.43.000	1	2	1
50_02_03	E02393	Oneri per istruttoria delle autorizzazioni uniche per la produzione dienergia da fonte eolica ai sensi dell'art. 12 del D.lgs 387/2003	0,00	0,00	160.000,00	160.000,00	160.000,00	0,00	160.000,00	160.000,00	0,00	160.000,00	160.000,00	U04153	3	30100	3010200	E.3.01.02.01.000	2	2	1
50_18	E02394	DECRETO LEGGE 120/2021. ACCRESCIMENTO DELLA CAPACITA OPERATIVA DELLE AZIONI DI PREVISIONE, PREVENZIONE E LOTTA ATTIVA AGLI INCENDI BOSCHIVI	0,00	0,00	137.483,42	137.483,42	137.483,42	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	U05664	4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	1
50_02_03	E02395	Contributo inserimento sulla piattaforma regionale certificati APE,exart. 26 della Legge Regionale n. 39/2018	0,00	0,00	950.000,00	950.000,00	950.000,00	0,00	950.000,00	950.000,00	0,00	950.000,00	950.000,00	U04155	3	30500	3059900	E.3.05.99.99.000	2	2	1
50_02_03	E02397	Contributo Iscrizione dei tecnici abilitati al rilascio dell'APE exartt. 25 e 26 della L.R. 39/2018	0,00	0,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00	0,00	50.000,00	50.000,00	0,00	50.000,00	50.000,00	U04155	3	30500	3059900	E.3.05.99.99.000	2	2	1
50_02_03	E02399	Quota annuale regionale del contributo impianti termici ex comma 5 art.17 della L.R. 39/2018	0,00	0,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	0,00	60.000,00	60.000,00	0,00	60.000,00	60.000,00	U04155	3	30500	3059900	E.3.05.99.99.000	2	2	1
50_15_03	E02400	PROVENTI PER LA VENDITA ED ABBONAMENTI AL BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE COMPRESI QUELLI CONCERNENTI AVVISI SUL BOLLETTINO STESSO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30100	3010200	E.3.01.02.01.000	2	2	1
50_02_03	E02402	CONTRIBUTO AMBIENTALE PER RILASCIO AUTORIZZAZIONE ISTITUZIONE IMPIANTI DISTRIBUTIVI (ART. 1, COMMA 262, L.R. 15.03.2011, N. 4)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30100	3010200	E.3.01.02.01.000	1	2	1
50_13	E02404	PROVENTI E DIRITTI PER PRESTAZIONI RESE DA UFFICI E SERVIZI REGIONALI A RICHIESTA E NELL'INTERESSE DI PRIVATI E DI ENTI PUBBLICI E PRIVATI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30100	3010200	E.3.01.02.01.000	2	2	1
50_02_03	E02405	SANZIONI AMMINISTRATIVE PER NON CONFORMITA CERTIFICATI APE- ARTT. 23 E24 LEGGE REGIONALE N. 39 E ART.12 D.L. N.63/2013 CONVERTITO IN LEGGE N.90/2013	0,00	40.000,00	0,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	0,00	40.000,00	40.000,00	0,00	40.000,00		3	30200	3020300	E.3.02.03.01.000	2	2	1
50_18_91	E02406	PROVENTI DERIVANTI DA VERSAMENTI PER LE SPESE DI ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE DI AUTORIZZAZIONE, CONCESSIONE O PER QUALSIASI ALTRO INTERVENTO DELLA REGIONE NELL'INTERESSE DEL PRIVATO (ART. 21 L.R. 54/85 E SS.MM.II)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30100	3010200	E.3.01.02.01.000	2	2	1
60_12	E02407	SISTEMA SANZIONATORIO AI SENSI DELL'ART. 29 DEL DLGS N.152/2006 COME MODIFICATO DAL DLGS 104/2017 - DGR N. 895 DEL 28/12/2018	0,00	50.000,00	0,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	0,00	50.000,00	50.000,00	0,00	50.000,00		3	30200	3020300	E.3.02.03.01.000	2	2	1
50_09_92	E02408	PROVENTI CONCESSIONI SUB LICENZE ORTOFOTOCARTA E CESSIONI MATERIALI AEROFOTOGRAFICO E CARTOGRAFICO REGIONALE, CESSIONE DI DATI ED INFORMAZIONI TERRITORIALI.	0,00	4.000,00	0,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00	0,00	4.000,00	4.000,00	0,00	4.000,00		3	30100	3010200	E.3.01.02.01.000	1	2	1
60_12	E02409	ENTRATE DA RISCOSSIONE COATTIVA. ENTRATE EX D.LGS. 3 APRILE 2006 N.152	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30200	3020300	E.3.02.03.01.000	2	2	1
50_04_01	E02410	CONTRIBUTI ALLA REGIONE PER LE SPESE RELATIVE ALLE ISPEZIONI E AI CONTROLLI VETERINARI GRUPPO NORV. (DIRETTIVE CEE 93/118 E 96/43 - D.LVO 19/11/2008, N.194 E SS.MM.II.).	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30500	3059900	E.3.05.99.99.000	1	2	1
50_02_03	E02411	GESTIONE COMMISSARIALE ATEM GIUSTA D.D. DIP51DIG/02 N. 493/2015	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30500	3059900	E.3.05.99.99.000	1	2	1
60_12	E02412	ONERI CONNESSI ALLE PROCEDURE DI VALUTAZIONE AMBIENTALE VAS (D.LGS. 152/2006 E DPGR 17/2009), VIA (D.LGS. 152/2006 E REG. REG. 2/2010), VI (DPR 357/1997 E REG. REG. 1/2010) E SS.MM.II.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30100	3010200	E.3.01.02.01.000	1	2	1
50_17_91	E02413	Entrate da riscossione coattiva	1.326.080,00	0,00	0,00	0,00	1.326.080,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30200	3020300	E.3.02.03.01.000	2	2	1
50_02_03	E02414	INTROITI REGIONALI PER LA VIGILANZA, CONTROLLO E COLLAUDO DELLE OPERE DI TRASMISSIONE E DISTRIBUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA (R.D. 11/12/1933 N. 1775)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30100	3010200	E.3.01.02.01.000	2	2	1
50_06_08	E02415	GESTIONE DEL DEMANIO IDRICO - DERIVAZIONE DI ACQUA PUBBLICA - CANONI DI CONCESSIONE. (D. LGS. 112/98, ART. 89, COMMA 1, LETTERA I, E D. LGS. 96/99 E SS.MM.II.).	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30100	3010300	E.3.01.03.01.000	1	2	1
50_04_01	E02416	SANITA' - VETERINARIA DIRITTI PER IL RILASCIO AUTORIZZAZIONE E RICONOSCIMENTO DI CUI AL DPCM 26/5/2000 IN APPLICAZIONE DEL DL.VO 31/3/1998 N. 112 E SS.MM.II.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30100	3010200	E.3.01.02.01.000	1	2	1
50_06_16	E02417	GESTIONE DEL DEMANIO IDRICO - OCCUPAZIONE ED UTILIZZAZIONE DI AREE DEL DEMANIO IDRICO - CANONI DI CONCESSIONE (D.LGS. 112/98, ART. 89, COMMA 1, LETT. D, E - D.LGS. 96/99 E SS.MM.II.)	0,00	0,00	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00	0,00	1.200.000,00	1.200.000,00	0,00	1.200.000,00	1.200.000,00	U01115 U01119 U01120 U01121 U01377 U06295	3	30100	3010300	E.3.01.03.01.000	1	2	1
40_03_01	E02418	ENTRATE CONNESSE A REGISTRAZIONE DI ATTI E CONTRATTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30100	3010200	E.3.01.02.01.000	2	2	1
50_06_08	E02419	INTROITI DERIVANTI DA CONTRIBUTI PER ATTIVITA' DI ISTRUTTORIA PER LE GRANDI DERIVAZIONI DI ACQUA PUBBLICA ART.16 R.D. 1285/1920	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30100	3010200	E.3.01.02.01.000	2	2	1
50_18_91	E02420	CONTRIBUTO AMBIENTALE (ARTICOLO 19, L.R. N.1/2008 E SS.MM.II.).	1.123.600,09	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	2.123.600,09	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	U01107 U01109 U01111 U01263 U01265	3	30100	3010300	E.3.01.03.01.000	1	2	1
50_18	E02421	CONTRIBUTO PER LA COPERTURA DELLE SPESE DI ISTRUTTORIA E DI PROCEDURA PER LA PARTECIPAZIONE ALLE PROCEDURE DI AFFIDAMENTO DEI CONTRATTI PUBBLICI (L.R. N. 5 DEL 6 MAGGIO 2013 ART. 1, COMMA 53)	0,00	2.000,00	0,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	0,00	2.000,00	2.000,00	0,00	2.000,00		3	30200	3020200	E.3.02.02.01.000	1	2	1
50_18_91	E02422	CONTRIBUTI PER L' ISTRUTTORIA E LA CONSERVAZIONE DEI PROGETTI DI LAVORI DA DENUNCIARE AI SENSI DELL'ARTICOLO 2 DELLA LEGGE REGIONALE 7 GENNAIO 1983, N. 9 E SS.MM.II.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30100	3010200	E.3.01.02.01.000	1	2	1
50_18	E02423	RIMBORSO PER SPESE DI RIPRODUZIONE DOCUMENTI, DIRITTI DI LICENZA E VISURA DERIVANTI DALLE RICHIESTE DI ACCESSO AGLI ATTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30100	3010200	E.3.01.02.01.000	1	2	1
50_08_92	E02424	AGEVOLAZIONI TARIFFARIE DI LIBERO PERCORSO - L.R. 15/2002 - ART. 7 E SS.MM.II.- RECUPERO SOMME.	0,00	20.000,00	0,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	0,00	20.000,00	20.000,00	0,00	20.000,00		3	30500	3050200	E.3.05.02.03.000	2	2	1
50_04_02	E02425	PROVENTI DERIVANTI DAL SISTEMA SANZIONATORIO DELLE NORME IN MATERIA DI SICUREZZA E PREVENZIONE IN AMBIENTI DI LAVORO - D.LGS N. 81/2008 E SS.MM.II.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30500	3059900	E.3.05.99.99.000	2	2	2
50_04_02	E02426	PROVENTI DERIVANTI DAL SISTEMA SANZIONATORIO DELLE NORME IN MATERIA DI SICUREZZA E PREVENZIONE IN AMBIENTI DI LAVORO	0,00	0,00	3.010.000,00	3.010.000,00	3.010.000,00	0,00	3.010.000,00	3.010.000,00	0,00	3.010.000,00	3.010.000,00	U07077 U07205 U07775	3	30200	3020300	E.3.02.03.01.000	2	2	2
40_03_03	E02427	RIMBORSO PER RILASCIO COPIE DI ATTI E DOCUMENTI A SEGUITO DI ACCESSO DOCUMENTALE O CIVICO	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	0,00	10.000,00	10.000,00	0,00	10.000,00		3	30100	3010200	E.3.01.02.01.000	1	2	1
50_04_02	E02428	PROVENTI DERIVANTI DAL SISTEMA SANZIONATORIO DELLE NORME IN MATERIA DI SICUREZZA E PREVENZIONE IN AMBIENTI DI LAVORO - QUOTA LIBERA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30200	3020300	E.3.02.03.01.000	1	2	1
50_17_05	E02429	ESCUSSIONE POLIZZA FIDEIUSSORIA PER DANNI ALL'AMBIENTE DI CUI ALL'ART. 5 PARTE V DELLA D.G.R. 386/2016 E S.M.I. – UFFICIO DI AVELLINO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	50300	5030300	E.5.03.13.99.000	2	2	1
50_18_91	E02430	PROVENTI DERIVANTI DAI DIRITTI PROPORZIONALI ANNUI DOVUTI PER IL RILASCIO DI CONCESSIONI MINERARIE DI MATERIALI DI PRIMA CATEGORIA (R.D. 1443/27), DI COMPENZA DELLA D.G. 53-08	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30100	3010300	E.3.01.03.01.000	2	2	1
50_17_06	E02431	ESCUSSIONE POLIZZA FIDEIUSSORIA PER DANNI ALL'AMBIENTE DI CUI ALL'ALLEGATO 1- PARTE V DELLA D.G.R. 386/2016 E S.M.I. - UFFICIO DI BENEVENTO	0,00	1.500,00	0,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	0,00	1.500,00	1.500,00	0,00	1.500,00		5	50300	5030300	E.5.03.13.99.000	2	2	1
50_18_03	E02432	APQ 12/11/2010 INTERVENTI NN. 48_53 E 56. ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	1
50_18_03	E02433	APQ 12/11/2010 INTERVENTI NN. 48_53 E 56. FONDO INCENTIVANTE AL PERSONALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30500	3059900	E.3.05.99.02.000	2	2	1
50_18_03	E02434	CONTRIBUTI PER L'ISTRUTTORIA E LA CONSERVAZIONE DEI PROGETTI DI LAVORI DA DENUNCIARE AI SENSI DELL'ART. 2 DELLA L.R. 07/01/1983 N.9 E S.M.I. UOD 53-08-09-GENIO CIVILE DI AVELLINO	0,00	0,00	405.000,00	405.000,00	405.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	U00619 U00622 U02420 U02421 U02423 U02425 U03127	3	30100	3010200	E.3.01.02.01.000	1	2	1
50_17_07	E02435	UOD AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI E RIFIUTI CASERTA. ESCUSSIONE POLIZZA FIDEIUSSORIA PER DANNI ALL'AMBIENTE DI CUI ALL'ART. 5 PARTE V ALLEGATO 1 ALLA D.G.R. 386/2016 E SS.MM.II. E D.LGS. 152/06 E SS.MM.II.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	50300	5030300	E.5.03.13.99.000	2	2	1
50_18_04	E02436	CONTRIBUTI PER L'ISTUTTORIA E LA CONSERVAZIONE DEI PROGETTI DI LAVORO DA DENUNCIARE AI SENSI DELL'ART. 2 DELLA L.R. 07/01/1983 N.9 E SS.MM.II. UOD 53.08.10 - GENIO CIVILE DI BENEVENTO	0,00	0,00	225.000,00	225.000,00	225.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	U00619 U00622 U02420 U02421 U02423 U02425 U03127	3	30100	3010200	E.3.01.02.01.000	1	2	1
50_18_04	E02437	TRASFERIMENTO FONDI PER COMPLETAMENTO PIANO INTERVENTI ART. 1 OCDPC 298/2015	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	1
50_18_05	E02438	CONTRIBUTI PER L'ISTUTTORIA E LA CONSERVAZIONE DEI PROGETTI DI LAVORO DA DENUNCIARE AI SENSI DELL'ART. 2 DELLA L.R. 07/01/1983 N.9 E SS.MM.II. UOD 53.08.11 - GENIO CIVILE DI CASERTA	0,00	0,00	540.000,00	540.000,00	540.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	U00619 U00622 U02420 U02421 U02423 U02425 U03127	3	30100	3010200	E.3.01.02.01.000	1	2	1
50_17_08	E02439	UOD AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI E RIFIUTI DI NAPOLI. ESCUSSIONE POLIZZA FIDEIUSSORIA PER DANNI ALL'AMBIENTE DI CUI ALL'ART. 5 PARTE V ALLEGATO 1 ALLA D.G.R. 386/2016 E SS.MM.II. E D.LGS. 152/06 E SS.MM.II.	0,00	50.000,00	0,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	0,00	50.000,00	50.000,00	0,00	50.000,00		5	50300	5030300	E.5.03.13.99.000	2	2	1
50_18_06	E02440	CONTRIBUTI PER L'ISTUTTORIA E LA CONSERVAZIONE DEI PROGETTI DI LAVORO DA DENUNCIARE AI SENSI DELL'ART. 2 DELLA L.R. 07/01/1983 N.9 E SS.MM.II. UOD 53.08.12 - GENIO CIVILE DI NAPOLI	0,00	0,00	1.440.000,00	1.440.000,00	1.440.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	U00619 U00622 U02420 U02421 U02423 U02425 U02453 U03127	3	30100	3010200	E.3.01.02.01.000	1	2	1
50_17_09	E02441	ESCUSSIONE POLIZZA FIDEIUSSORIA PER DANNI ALL'AMBIENTE DI CUI ALL'ART. 5 PARTE V DELLA D.G.R. 386/2016 E S.M.I. – UFFICIO DI SALERNO	0,00	1.500,00	0,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	0,00	1.500,00	1.500,00	0,00	1.500,00		5	50300	5030300	E.5.03.13.99.000	2	2	1
50_18_07	E02442	CONTRIBUTI PER L'ISTUTTORIA E LA CONSERVAZIONE DEI PROGETTI DI LAVORO DA DENUNCIARE AI SENSI DELL'ART. 2 DELLA L.R. 07/01/1983 N.9 E SS.MM.II. UOD 53.08.13 - GENIO CIVILE DI SALERNO	0,00	0,00	1.170.000,00	1.170.000,00	1.170.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	U00619 U00622 U02420 U02421 U02423 U02425 U02453 U03127	3	30100	3010200	E.3.01.02.01.000	1	2	1
50_18_03	E02443	ENTRATE DERIVANTI DA RECUPERO DI SOMME CORRISPOSTE IN ESECUZIONE DI PRONUNCE DI CONDANNA ESECUTIVE DELL'AUTORITÀ GIUDIZIARIA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30500	3050200	E.3.05.02.03.000	2	2	1
50_04_06	E02444	PROVENTI DERIVANTI DAL SISTEMA SANZIONATORIO DELLE NORME IN MATERIA DI PRODOTTI COSMETICI, STUPEFACENTI E SOSTANZE PSICOTROPE, GESTIONE TECNICA E REGOLARE ESERCIZIO DELLA FARMACIA E DEI DEPOSITI ALL'INGROSSO DEI FARMACI AD USO UMANO. D.G.R. N. 623/2014	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30200	3020300	E.3.02.03.01.000	2	2	1
50_04	E02445	EMERGENZA UCRAINA ODCP 872 DEL 4.03.2022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	2	2	2
50_04_01	E02447	FONDO PER L'EMERGENZA AVICOLA (ART.1 COMMA 509,L.N.205/2017)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	2	2	2
50_04_02	E02449	ENTRATE DA RISCOSSIONE COATTIVA. UOD 50.04.02.	160.571,37	0,00	0,00	0,00	160.571,37	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30200	3020300	E.3.02.03.01.000	2	2	1
50_04_01	E02451	ENTRATE DA RISCOSSIONE COATTIVA. UOD 50.04.01.	78.686,34	0,00	0,00	0,00	78.686,34	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30200	3020300	E.3.02.03.01.000	2	2	1
50_04_01	E02453	FONDO DESTINATO ALL'EMERGENZA AVICOLA AI SENSI DELL'ART.1, COMMA 509 DELLA LEGGE N.205 DEL 27/12/2017	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	1	2	2
50_04_01	E02454	PROVENTI DERIVANTI DAL SISTEMA SANZIONATORIO DELLE NORME IN MATERIA DI SICUREZZA ALIMENTARE E SANITÀ PUBBLICA VETERINARIA - DGRC 623/2014	0,00	0,00	1.020.000,00	1.020.000,00	1.020.000,00	0,00	1.020.000,00	1.020.000,00	0,00	1.020.000,00	1.020.000,00	U07354 U07355 U07357 U07403	3	30200	3020300	E.3.02.03.01.000	2	2	1
50_04_01	E02455	PROVENTI DERIVANTI DAL SISTEMA SANZIONATORIO DELLE NORME IN MATERIA DI SICUREZZA ALIMENTARE EX ART.12 QUATER LEGGE 30 APRILE 1962 N.283 COME MODIFICATA DAL D.LGS 150/2022 ART.70- SANZIONI OBLAZIONI A CARICO DELLE IMPRESE	0,00	0,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	0,00	10.000,00	10.000,00	0,00	10.000,00	10.000,00	U07399	3	30200	3020300	E.3.02.03.01.000	2	2	2
50_13_20	E02456	ENTRATE DA RIMBORSI, RECUPERI E RESTITUZIONI	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30500	3050200	E.3.05.02.03.000	2	2	1
50_08_07	E02457	DM 141/2022 PROGRAMMI STRAORDINARI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E ADEGUAMENTO FUNZIONALE E RESILIENZA AI CAMBIAMENTI CLIMATICI DELLA VIABILITA' STRADALE - TRASFERIMENTI DAL MINISTERO	0,00	0,00	0,00	0,00

Struttura	Cap Entrata	Descrizione	Residui Attivi	Competenza Libera 2024	Competenza Vincolata 2024	Competenza 2024	Cassa 2024	Competenza Libera 2025	Competenza Vincolata 2025	Competenza 2025	Competenza Libera 2026	Competenza Vincolata 2026	Competenza 2026	Correlazioni	Titolo	Tipologia	Categoria	IV Livello	Ricorrenti	Codice Identificativo spesa UE	Perimestro Sanità
50_09_94	E02463	FONDO NAZIONALE DESTINATO AGLI INQUILINI MOROSI INCOLPEVOLI (L. 124/2013 E L. 80/2014).	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	1	2	1
50_09_94	E02465	RESTITUZIONE DEI FONDI EROGATI AI SENSI DELLA L. 124/2013 E DELLA L. 80/2014 - INQUILINI MOROSI INCOLPEVOLI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30500	3050200	E.3.05.02.03.000	2	2	1
50_09_94	E02467	FINANZIAMENTO UE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO REPAIR	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		2	20105	2010501	E.2.01.05.01.000	2	2	1
50_09_94	E02469	TRASFERIMENTI CONTRIBUTI PER LA REALIZZAZIONE DI INVESTIMENTI ARTICOLO1, COMMA 134 , LEGGE 30 DICEMBRE 2018 ,N. 145 E SS.MM.II.	0,00	0,00	50.000.000,00	50.000.000,00	50.000.000,00	0,00	36.000.000,00	36.000.000,00	0,00	35.000.000,00	35.000.000,00	U05505 U05507	4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	1
50_09_94	E02470	ENTRATE DA RESTITUZIONI DI CUI AL PIANO NAZIONALE PER GLI INVESTIMENTI COMPLEMENTARI: PROGRAMMA SICURO, VERDE E SOCIALE: RIQUALIFICAZIONE EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA	0,00	0,00	286.235,64	286.235,64	286.235,64	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	U05541	3	30500	3050200	E.3.05.02.03.000	2	2	1
50_09_94	E02471	ENTRATE DI CUI AL PIANO NAZIONALE PER GLI INVESTIMENTICOMPLEMENTARI:PROGRAMMA SICURO, VERDE E SOCIALE: RIQUALIFICAZIONEEDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA	0,00	0,00	103.444.292,44	103.444.292,44	103.444.292,44	0,00	51.722.146,22	51.722.146,22	0,00	51.722.146,22	51.722.146,22	U05541	4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	1
50_09_94	E02472	RESTITUZIONI CONTRIBUTI PER LA REALIZZAZIONE DI INVESTIMENTI ART. 1, COMMA 134 , LEGGE 30 DICEMBRE 2018 ,N. 145 E SS.MM.II.	0,00	0,00	95.117,56	95.117,56	95.117,56	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	U05505	3	30500	3050200	E.3.05.02.03.000	2	2	1
50_09_94	E02473	TRASFERIMENTO CONTRIBUTI PROGRAMMA "CAMPANIA ARCHITETTURA 2023 TERRITORI PLURALI"	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	2	2	1
50_13	E02474	ENTRATE PER APPLICAZIONE ARTICOLO N.11-TER, COMMA 3, LEGGE N.25/2022 DI CONVERSIONE DEL D.L. N.4/2022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	1
50_18	E02475	TRASFERIMENTO FONDI PER COMPLETAMENTO PIANO INTERVENTI EX OCDPC N. 649/2020	0,00	0,00	105.164,27	105.164,27	105.164,27	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	U04875	4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	1
50_17_07	E02476	AUTORIZZAZIONI IN CAMPO AMBIENTALE, EX ART. 109 DEL D.LGS. 152/2006 - UFFICIO DI CASERTA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30100	3010200	E.3.01.02.01.000	1	2	1
50_17_08	E02477	AUTORIZZAZIONI IN CAMPO AMBIENTALE, EX ART. 109 DEL D.LGS. 152/2006 - UFFICIO DI NAPOLI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30100	3010200	E.3.01.02.01.000	1	2	1
50_17_09	E02478	AUTORIZZAZIONI IN CAMPO AMBIENTALE, EX ART. 109 DEL D.LGS. 152/2006 - UFFICIO DI SALERNO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30100	3010200	E.3.01.02.01.000	1	2	1
50_09_00	E02480	RIMBORSO PER SPESE DI RIPRODUZIONE DOCUMENTI, DIRITTI DI LICENZA E VISURA DERIVANTI DALLE RICHIESTE DI ACCESSO AGLI ATTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30100	3010200	E.3.01.02.01.000	1	2	1
50_11_02	E02500	ENTRATE DA RIMBORSI, RECUPERI E RESTITUZIONI DI SOMME NON DOVUTE	0,00	0,00	11.570,00	11.570,00	11.570,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	U05800	3	30500	3050200	E.3.05.02.03.000	2	2	1
50_07_18	E02510	L.R. 11/96 E SS.MM.II. INTROITI PER RECUPERO SOMME ANTICIPATE DALLA REGIONE CAMPANIA IN CONTO I.N.P.S.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30500	3050200	E.3.05.02.01.000	2	2	1
50_07_18	E02512	VERSAMENTI PER TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO OPERAI IDRAULICO FORESTALI	0,00	0,00	180.000,00	180.000,00	180.000,00	0,00	180.000,00	180.000,00	0,00	180.000,00	180.000,00	U01887	3	30500	3059900	E.3.05.99.99.000	1	2	1
50_07_18	E02514	ASSEGNAZIONE DI RISORSE STATALI PER L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI PREVISTI DAL FONDO PER LO SVILUPPO DELLE MONTAGNE ITALIANE	0,00	0,00	8.468.136,00	8.468.136,00	8.468.136,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	U05061	4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	1
50_01	E02526	PROGRAMMA NAZIONALE EQUITÀ NELLA SALUTE 2021-2027	0,00	0,00	8.800.000,00	8.800.000,00	8.800.000,00	0,00	35.000.000,00	35.000.000,00	0,00	25.500.000,00	25.500.000,00	U06426 U06427 U06428 U06429	4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	1	1
50_01	E02530	PROGRAMMA NAZIONALE EQUITÀ NELLA SALUTE 2021-2027- ENTRATE CORRENTI	0,00	0,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	0,00	500.000,00	500.000,00	0,00	500.000,00	500.000,00	U06430	2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	2	1	1
50_13_13	E02533	FONDO PER CORRESPONSIONE INCENTIVI ECONOMICI DG 13 UOD 13 EX ART. 113 D.LGS N. 50/2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30500	3059900	E.3.05.99.02.000	2	2	1
50_07	E02537	FONDO PER LA CORRESPONSIONE DI INCENTIVI ECONOMICI EX ART. 45 DLGS 36/2023 (QUOTA 80%)	0,00	0,00	207.950,28	207.950,28	207.950,28	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	U03737 U03739 U03741	3	30500	3059900	E.3.05.99.02.000	2	2	1
50_08_02	E02541	TRASFERIMENTI DI RISORSE PON INFRASTRUTTURE E RETI 2014 - 2020	49.160.136,79	0,00	0,00	0,00	49.160.136,79	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	1
50_13	E02543	FONDO PER CORRESPONSIONE INCENTIVI ECONOMICI DG 50 13 EX ART.113 D.LGS. N°50/2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30500	3059900	E.3.05.99.02.000	2	2	1
50_08_01	E02545	PROVENTI DERIVANTI DALLA APPLICAZIONE DI PENALI CONTRATTUALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30200	3020300	E.3.02.03.02.000	2	2	1
50_08_91	E02546	ENTRATE PER RESTITUZIONI DI SOMME DA AMMINISTRAZIONI LOCALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30500	3050200	E.3.05.02.03.000	2	2	1
50_10	E02548	ENTRATE DA RISCOSSIONE COATTIVA DG 10	116.969,38	0,00	0,00	0,00	116.969,38	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30500	3050200	E.3.05.02.03.000	2	2	1
40_03	E02550	FONDO PER CORRESPONSIONE INCENTIVI ECONOMICI EX ART.113 D.LGS. N°50/2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30500	3059900	E.3.05.99.02.000	2	2	1
50_07	E02552	RESTITUZIONE RISORSE AI SENSI DELL'ARTICOLO 7 DELLA L.R. N. 14/2015 IN TEMA DI RIORDINO DELLE FUNZIONI AMMINISTRATIVE NON FONDAMENTALI DELLEPROVINCE IN ATTUAZIONE DELLA LEGGE 7 APRILE 2014, N. 56 E DELLA LEGGE 23 DICEMBRE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30500	3050200	E.3.05.02.03.000	2	2	1
50_13	E02553	CREDITO NEI CONFRONTI DEL CONSIGLIO REGIONALE	48.415.197,80	0,00	0,00	0,00	48.415.197,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30500	3059900	E.3.05.99.99.000	2	2	1
50_10	E02554	ENTRATE DA RIMBORSI, RECUPERI E RESTITUZIONE DI COMPETENZE DELLA DG 10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30500	3050200	E.3.05.02.03.000	2	1	1
60_11	E02556	FONDO PER CORRESPONSIONE INCENTIVI ECONOMI EX ART.113 D.LGS. N°50/2016 (QUOTA 80%)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30500	3059900	E.3.05.99.02.000	2	2	1
40_03_03	E02558	FONDO PER CORRESPONSIONE INCENTIVI ECONOMI EX ART.113 D.LGS. N°50/2016 (QUOTA 80%)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30500	3059900	E.3.05.99.02.000	2	2	1
40_03_03	E02560	FONDO PER CORRESPONSIONE INCENTIVI ECONOMI EX ART.113 D.LGS. N°50/2016 (QUOTA 20%)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30500	3059900	E.3.05.99.99.000	2	2	1
40_03_01	E02562	RISTORO CONTRIBUTI SOCIALI OBBLIGATORI DA COLLABORAZIONI UDCP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30500	3059900	E.3.05.99.99.000	2	1	1
60_11	E02563	FUNZIONAMENTO DELLE PIATTAFORME EX DG TURISMO	0,00	0,00	127.089,47	127.089,47	127.089,47	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	U05563	4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	1
50_03	E02564	PAC 2007/2013 - ENTRATE DA RECUPERI - AMMINISTRAZIONI LOCALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40500	4050300	E.4.05.03.02.000	2	1	1
50_03	E02565	PAC 2007/2013 ENTRATE DA RECUPERI - AMMINISTRAZIONI CENTRALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40500	4050300	E.4.05.03.01.000	2	1	1
50_03	E02566	PAC 2007/2013 - ENTRATE DA RECUPERI - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40500	4050300	E.4.05.03.06.000	2	1	1
50_04_10	E02567	TRASFERIMENTI FINANZIAMENTI DL34/2020 EMERGENZA COVID 19 - SPESE PERSONALE DIPENDENTE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	2	2	2
50_04_10	E02568	RESTITUZIONE SOMME VINCOLATE DA ENTI DELLE AMMINISTRAZIONI LOCALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30500	3050200	E.3.05.02.03.000	2	2	2
50_04_10	E02569	RESTITUZIONE RATEI BORSE DI STUDIO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30500	3050200	E.3.05.02.03.000	2	2	2
50_14_07	E02570	RIMBORSI INAIL	0,00	80.000,00	0,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00	0,00	80.000,00	0,00	80.000,00	80.000,00		3	30500	3050200	E.3.05.02.01.000	1	2	1
50_04_10	E02571	FSN 2021 EX DL 41-2021 ART 20 COMMA 2 LETTERA C	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	2	2	2
50_14_05	E02572	ENTRATE EX ART. 61 COMMA 9 D.L. 112/2008	0,00	20.000,00	0,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	0,00	20.000,00	20.000,00	0,00	20.000,00		3	30500	3050200	E.3.05.02.01.000	1	2	1
50_13_01	E02573	INCASSI DELLA UE VERSATI NEI CONTI DELLA TESORERIA CENTRALE INTESTATA ALLA REGIONE SECONDO LE PREVISIONI DI CUI AL PUNTO 3.12 DEL PRINCIPIO CONTABILE APPLICATO CONCERNENTE LA CONTABILITA' FINANZIARIA	45.556.648,43	0,00	2.000.000.000,00	2.000.000.000,00	2.000.000.000,00	0,00	2.000.000.000,00	2.000.000.000,00	0,00	2.000.000.000,00	2.000.000.000,00	U01808	5	50400	5040600	E.5.04.06.01.000	2	2	1
50_13_01	E02574	INCASSO DI ENTRATE IN CONTO CAPITALE, RELATIVE AL CONTO ORDINARIO, GIACENTI PRESSO IL CONTO DI TESORERIA REGIONALE, NON IDENTIFICATE NÉ IMPUTATE AL BILANCIO DA ALCUN UFFICIO REGIONALE.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40500	4050400	E.4.05.04.99.000	1	2	1
50_04	E02575	FIN-23 FSN 2021 EROG. EX DL 41-2021 ART 21 COMMA 2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	2	2	2
50_13_01	E02576	INCASSO DI ENTRATE IN CONTO CAPITALE, RELATIVE AL CONTO ORDINARIO, GIACENTI PRESSO IL CONTO DI TESORERIA PROVINCIALE DELLO STATO INTESTATO ALLA REGIONE CAMPANIA, NON IDENTIFICATE NÉ IMPUTATE AL BILANCIO DA ALCUN UFFICIO REGIONALE.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40500	4050400	E.4.05.04.99.000	1	2	1
50_14_07	E02577	RECUPERO DA RIMBORSO DI SOMME VERSATE MA NON DOVUTE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30500	3050200	E.3.05.02.03.000	2	2	1
50_13_01	E02578	INCASSO DI ENTRATE IN CONTO CAPITALE, RELATIVE AL CONTO SANITÀ, GIACENTI PRESSO IL CONTO DI TESORERIA REGIONALE O PRESSO IL CONTO DI TESORERIA PROVINCIALE DELLO STATO INTESTATO ALLA REGIONE CAMPANIA NON IDENTIFICATE NÉ IMPUTATE AL BILANCIO DA ALCUN UFFICI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40500	4050400	E.4.05.04.99.000	1	2	1
50_13_01	E02580	INCASSO DI ENTRATE DI PARTE CORRENTE, RELATIVE AL CONTO ORDINARIO, GIACENTI PRESSO IL CONTO DI TESORERIA REGIONALE, NON IDENTIFICATE NÉ IMPUTATE AL BILANCIO DA ALCUN UFFICIO REGIONALE.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30500	3059900	E.3.05.99.99.000	1	2	1
50_13_01	E02582	INCASSO DI ENTRATE DI PARTE CORRENTE, RELATIVE AL CONTO ORDINARIO, GIACENTI PRESSO IL CONTO DI TESORERIA PROVINCIALE DELLO STATO INTESTATO ALLA REGIONE CAMPANIA, NON IDENTIFICATE NÉ IMPUTATE AL BILANCIO DA ALCUN UFFICIO REGIONALE.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30500	3059900	E.3.05.99.99.000	1	2	1
50_13_01	E02584	INCASSO DI ENTRATE DI PARTE CORRENTE, RELATIVE AL CONTO SANITÀ, GIACENTI PRESSO IL CONTO DI TESORERIA REGIONALE O PRESSO IL CONTO DI TESORERIA PROVINCIALE DELLO STATO INTESTATO ALLA REGIONE CAMPANIA, NON IDENTIFICATE NÉ IMPUTATE AL BILANCIO DA ALCUN UFFIC	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30500	3059900	E.3.05.99.99.000	1	2	1
50_14_03	E02586	VERSAMENTI DEL PERSONALE DIPENDENTE PER PRESTAZIONI RESE IN ASSENZA DI AUTORIZZAZIONE	0,00	30.000,00	0,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	0,00	30.000,00	30.000,00	0,00	30.000,00		3	30200	3020200	E.3.02.02.01.000	1	2	1
50_14_03	E02587	ENTRATE DA RISCOSSIONE COATTIVA UOD 50.14.03	0,00	40.000,00	0,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	0,00	40.000,00	40.000,00	0,00	40.000,00		3	30200	3020200	E.3.02.02.01.000	2	2	1
50_01_02	E02588	RESTITUZIONE DI SOMME A FAVORE DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA PREPOSTO ALL'ATTUAZIONE DELL'ART. 4 LEGGE 80/84	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30500	3050200	E.3.05.02.03.000	2	2	1
50_14_02	E02589	RISARCIMENTO VOLONTARIO PER ORE NON LAVORATE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30500	3059900	E.3.05.99.99.000	2	2	1
50_02_05	E02590	RISORSE RESTITUITE DALL'ERSVA PER CHIUSURA DEI CONTI BNL N. 201125 E N. 201126 PER EFFETTO DELLA SOPPRESSIONE DELL'ENTE AI SENSI DELL'ARTICOLO 37 DELLA L.R. N. 1 DEL 19.01.2007	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30500	3050200	E.3.05.02.03.000	2	2	1
50_14_08	E02591	PROVENTI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI ISTRUZIONE PRATICHE DI DELEGAZIONE PER IL PERSONALE DIPENDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30100	3010200	E.3.01.02.01.000	2	2	1
50_09_01	E02592	RESTITUZIONE SOMME DERIVANTI DAL FONDO PER LA REPRESSIONE DEGLI ABUSI EDILIZI AI SENSI DELLA L.R. 10/04 (ART. 1, COMMA 43, L.R. N. 2 DEL 21.01.2010)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30500	3050200	E.3.05.02.03.000	2	2	1
50_03	E02594	RECUPERO E RESTITUZIONE DI SOMME RELATIVE ALLA QUOTA CEE - FESR DEL POR CAMPANIA 2000-2006	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30500	3050200	E.3.05.02.03.000	2	1	1
50_07	E02595	RESTITUZIONE FONDI A GESTIONE VINCOLATA IN MATERIA DI AGRICOLURA, CACCIA E PESCA	0,00	1.350.671,89	0,00	1.350.671,89	1.350.671,89	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30500	3050200	E.3.05.02.03.000	2	2	1
50_03	E02596	RECUPERO E RESTITUZIONE DI SOMME RELATIVE ALLA QUOTA STATO - FESR DEL POR CAMPANIA 2000-2006	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30500	3050200	E.3.05.02.03.000	2	1	1
50_14_05	E02597	RECUPERO DA RIMBORSO DI SOMME VERSATE MA NON DOVUTE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30500	3050200	E.3.05.02.03.000	2	2	1
50_03	E02598	RECUPERO E RESTITUZIONE DI SOMME RELATIVE ALLA QUOTA REGIONE - FESR DEL POR CAMPANIA 2000-2006	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30500	3050200	E.3.05.02.03.000	2	1	1
50_17_91	E02599	ENTRATE - IMPIANTI DI TRATTAMENTO R.S.U. PER PROGETTI AMBIENTALI FINANZIATI CON LE RISORSE LIBERATE DEL POR FESR 2000/2006	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30500	3059900	E.3.05.99.02.000	2	2	1
50_13_01	E02600	INTROITI DIVERSI, RIMBORSI E RECUPERI	340.785,48	2.500.000,00	0,00	2.500.000,00	2.840.785,48	2.500.000,00	0,00	2.500.000,00	2.500.000,00	0,00	2.500.000,00		3	30500	3050200	E.3.05.02.03.000	2	2	1
50_13_94	E02601	INTERESSI ATTIVI NETTI SU OPERAZIONI IN DERIVATI	0,00	0,00	8.327.978,85	8.327.978,85	8.327.978,85	0,00	9.153.136,80	9.153.136,80	0,00	10.064.509,05	10.064.509,05	U01065	3	30300	3030300	E.3.03.03.01.000	1	2	1
50_14_05	E02602	RECUPERO INDENNITA' ACCESSORIE PERSONALE DIPENDENTE COMPRESI ONERI RIFLESSI	0,00	70.000,00	0,00	70.000,00	70.000,00	70.000,00	0,00	70.000,00	70.000,00	0,00	70.000,00		3	30500	3050200	E.3.05.02.01.000	1	2	1
50_15_02	E02603	INTROITI DA REGOLARIZZAZIONE CONTABILE PER PAGAMENTI INCENTIVO AL PERSONALE (EX LEGGE MERLONI)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30500	3059900	E.3.05.99.02.000	1	2	1
50_12_92	E02604	FONDI PROVENIENTI DAI RIENTRI DEL CONCORSO REGIONALE SUI CREDITI CONCESSI AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE 7 FEBBRAIO 1979,N.14 (DELIBERA N.6188 DEL 15/11/2001).	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30500	3050200	E.3.05.02.03.000	2	2	1
50_13_14	E02605	CREDITO RISULTANTE DALLA DICHIARAZIONE ANNUALE DEL SOSTITUTO DI IMPOSTA	2.172,31	2.000,00	0,00	2.000,00	4.172,31	2.000,00	0,00	2.000,00	2.000,00	0,00	2.000,00		3	30500	3050200	E.3.05.02.02.000	2	2	1
50_04_12	E02606	RISORSE TRASFERITE DA AMMINISTRAZIONI LOCALI PER LA LOTTA ALLE DIPENDENZE PATOLOGICHE	17.105,00	0,00	0,00	0,00	17.105,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		2	20101	2010102	E.2.01.01.02.000	1	2	1
50_04_12	E02607	RISORSE TRASFERITE DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI PER PROGETTI SULLA LOTTA ALLA DROGA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	1	2	2
REGC	E02608	RIMBORSO DELLA QUOTARIMBORSO DELLA QUOTA CAPITALE ED INTERESSI DA PARTE DEGLI ENTI ED IMPRESE BENEFICIARIE DEI CONTRIBUTI REGIONALI PER L'ACQUISTO DI MATERIALE ROTABILE A	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30500	0	M.E	0	0	0
50_02_05	E02609	RESTITUZIONI DA PARTE DELL'AGENZIA DELLE ENTRATE DELLE SOMME NON UTILIZZATE PER IL COFINANZIAMENTO DEL CREDITO DI IMPOSTA REGIONALE PER NUOVI INVESTIMENTI PRODUTTIVI EX ART. 3 L. 12/2007	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30500	3050200	E.3.05.02.03.000	2	2	1
50_06_16	E02610	RESTITUZIONE DA PARTE DEI COMUNI DI FONDI ASSEGNATI NEGLI ESERCIZI PRECEDENTI PER LA RICOSTRUZIONE E LA RINASCITA DELLE ZONE COLPITE DAL SISMA DELL'AGOSTO 1962 (L. 5/10/62 N. 1431, L. 26/5/75 N. 183 abrogata con L. 6/8/2008 N. 133).	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30500	3050200	E.3.05.02.03.000	2	2	1
50_02_05	E02611	RIENTRI AFFERENTI ALLA GESTIONE DEL FONDO DI GARANZIA MISURA 4.2 LETTERA G DEL POR CAMPANIA 2000-2006	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30500

Struttura	Cap Entrata	Descrizione	Residui Attivi	Competenza Libera 2024	Competenza Vincolata 2024	Competenza 2024	Cassa 2024	Competenza Libera 2025	Competenza Vincolata 2025	Competenza 2025	Competenza Libera 2026	Competenza Vincolata 2026	Competenza 2026	Correlazioni	Titolo	Tipologia	Categoria	IV Livello	Ricorrenti	Codice Identificativo spesa UE	Perimestro Sanità
50_17_02	E02617	"DIRITTI AMMINISTRATIVI PER LE PROCEDURE DI NOTIFICA, SORVEGLIANZA E CONTROLLO DELLE SPEDIZIONI TRANSFRONTALIERE DEI RIFIUTI (REG. CEE N. 1013/2006; ART. 194 D.LGS. 152/2006 E SS.MM.II.; DECRETO MINISTERO AMBIENTE 3/9/98 N. 370)"	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30100	3010200	E.3.01.02.01.000	1	2	1
50_06_16	E02618	RESTITUZIONE DA PARTE DEI COMUNI DI FONDI NON UTILIZZATI PER INTERVENTI DI DIFESA SUOLO AI SENSI DELLA LEGGE 183/89 E LEGGE 267/98	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30500	3050200	E.3.05.02.03.000	2	2	1
50_17_02	E02619	DIRITTI AMMINISTRATIVI PER LE PROCEDURE DI RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA PER GLI IMPIANTI DI SMALTIMENTO E RECUPERO RIFIUTI - ART. 208 D.LGS. 152/2006 E SS.MM.II.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30100	3010200	E.3.01.02.01.000	1	2	1
50_04	E02620	RESTITUZIONE DI SOMME DA PARTE DELLE DELEGAZIONI REGIONALI DEI SOPPRESSI ENTI MUTUALISTICI DI ASSISTENZA SANITARIA COMPRESI INTERESSI LEGALI E RIVALUTAZIONE MONETARIA (L. 8/8/80 N. 441)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30500	3050200	E.3.05.02.03.000	2	2	2
50_07_19	E02621	FEP CAMPANIA 2007/2013 ENTRATE DESTINATE A PAGAMENTI IRAP E CONTRIBUTI PER SERVIZI DI ASSISTENZA TECNICA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30500	3059900	E.3.05.99.99.000	2	2	1
60_09_05	E02622	RIMBORSO FONDI DEL FUNZIONARIO DELEGATO ALLA SPESA SCUOLA REGIONALE DI POLIZIA LOCALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	90100	9019900	E.9.01.99.99.000	2	2	1
50_04	E02623	RESTITUZIONE CAPITALE NETTO DELLA SOPPRESSA AGENZIA REGIONALE SANITARIA - ARSAN	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30400	3040300	E.3.04.03.01.000	2	2	1
50_17_91	E02624	RESTITUZIONE ANTICIPAZIONE AL COMMISSARIO DI GOVERNO EX OO.P.C.M. 2425 E SUCCESSIVE DELLE SOMME NECESSARIE PER CONSENTIRE IL DEFINITIVO SMALTIMENTO DELLE QUOTE DI STOCCAGGIO DI RIFIUTI ANCORA PRESENTI SUL TERRITORIO REGIONALE EFFETTUATA NELL'ANNO 2002	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30500	3050200	E.3.05.02.03.000	2	2	1
50_07_19	E02625	RESTITUZIONE E RECUPERI DI SOMME NON UTILIZZATE PER GLI INTERVENTI PREVISTI DAL FEP CAMPANIA 2007/2013	25.992,70	0,00	0,00	0,00	25.992,70	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30500	3050200	E.3.05.02.03.000	2	1	1
50_09_94	E02626	RESTITUZIONE DA PARTE DEI COMUNI DEI FONDI EROGATI AI SENSI DELLA LEGGE 431/98 - ART.11 E SS.MM.II. - E NON UTILIZZATI	0,00	0,00	2.022.542,12	2.022.542,12	2.022.542,12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	U03749 U03757	3	30500	3050200	E.3.05.02.03.000	2	2	1
50_08	E02627	INTROITI PER SISTEMAZIONE CONTABILE COMPENSI COMMISSARI AD ACTA.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30500	3059900	E.3.05.99.99.000	2	2	1
50_07_15	E02628	RECUPERO DI SOMME DA PARTE DELLE COMUNITA' MONTANE E DELLE AMMINISTRAZIONI PROVINCIALI ASSEGNATE PER GLI INTERVENTI DI CUI ALLA L.R. 3.8.81, N.55, E NON UTILIZZATE.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30500	3050200	E.3.05.02.03.000	2	2	1
50_08_03	E02629	SPESE ISTRUTTORIE PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI SU DEMANIO MARITTIMO (ART. 1, COMMA 129, L.R. 5/2013)	0,00	0,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	0,00	8.000,00	8.000,00	0,00	6.500,00	6.500,00	U02113 U02319	3	30100	3010200	E.3.01.02.01.000	2	2	1
50_07_92	E02630	RECUPERO DI SOMME ASSEGNATE PER INTERVENTI IN AGRICOLTURA E NON UTILIZZATE (L.R. 3/8/82, N.42 E SS.MM.II.)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30500	3050200	E.3.05.02.03.000	2	2	1
50_07_92	E02631	FONDI PER L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI COMUNITARI PREVISTI DALLE CONVENZIONI AGEA-REGIONE CAMPANIA DEL 29/9/2004 (D.G.R. N.1425 DEL 16/7/2004) E DELL'8/10/2009 (D.G.R. N. 1519 DEL 2/10/2009)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30500	3059900	E.3.05.99.99.000	2	2	1
60_09_07	E02632	RECUPERO DA PARTE DEI COMUNI DI SOMME NON UTILIZZATE A FAVORE DEGLI EXTRACOMUNITARI (L.28.2.90 N. 39 E SS.MM.II.)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30500	3050200	E.3.05.02.03.000	2	2	1
50_07_19	E02633	RECUPERO DI SOMME RELATIVE ALLA QUOTA CEE - SFOP DEL POR CAMPANIA 2000 - 2006	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30500	3050200	E.3.05.02.03.000	2	1	1
50_13_01	E02634	INTROITI PER VERSAMENTI DA PARTE DEI COMUNI (ART. 75 L. 392/78)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30500	3050200	E.3.05.02.03.000	2	2	1
50_07_19	E02635	RESTITUZIONE DEGLI INTERESSI PER REVOCA DEI CONTRIBUTI PER GLI INTERVENTI SFOP POR 2000 - 2006. QUOTA CEE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30300	3030300	E.3.03.03.99.000	2	2	1
50_07_92	E02636	RECUPERO DA ENTI LOCALI DI SOMME TRASFERITE PER INFRASTRUTTURE RURALI E NON UTILIZZATE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30500	3050200	E.3.05.02.03.000	2	2	1
50_07_19	E02637	RECUPERO DI SOMME RELATIVE ALLA QUOTA STATO DI COFINANZIAMENTO DEL POR CAMPANIA 2000 - 2006 LINEA SFOP.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30500	3050200	E.3.05.02.03.000	2	1	1
50_07_20	E02638	RESTITUZIONE DI CONTRIBUTI VERSATI E NON UTILIZZATI PER LA FITOPATIA DEL POMODORO DALL'UNIVERSITA' DI NAPOLI FEDERICO II.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30500	3050200	E.3.05.02.03.000	2	2	1
50_07_19	E02639	RESTITUZIONE DEGLI INTERESSI PER REVOCA DEI CONTRIBUTI PER GLI INTERVENTI SFOP POR 2000 - 2006. QUOTA STATO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30300	3030300	E.3.03.03.99.000	2	2	1
50_04	E02640	RECUPERO DI SOMME DI PARTE CORRENTE NON UTILIZZATE DALLE EX UU.SS.LL. PER ATTIVITA' DI ASSISTENZA SANITARIA ED OSPEDALIERA RIFERITE ALL'ESERCIZIO FINANZIARIO 1994 E PRECEDENTI	0,00	0,00	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00	0,00	6.000.000,00	6.000.000,00	0,00	6.000.000,00	6.000.000,00	U07051	3	30500	3050200	E.3.05.02.03.000	2	2	1
50_07_19	E02641	RECUPERO DI SOMME RELATIVE ALLA QUOTA REGIONALE DI COFINANZIAMENTO DEL POR CAMPANIA 2000 - 2006 LINEA SFOP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30500	3050200	E.3.05.02.03.000	2	1	1
50_07	E02642	RECUPERO DI SOMME RELATIVE ALLA QUOTA CEE-FEOGA DI COFINANZIAMENTO DEL POP CAMPANIA 1994/99.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30500	3050200	E.3.05.02.03.000	2	1	1
50_07_19	E02643	RESTITUZIONE DEGLI INTERESSI PER REVOCA DEI CONTRIBUTI REGIONALI PER IL COFINANZIAMENTO DEL POR 2000 - 2006. LINEA SFOP.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30300	3030300	E.3.03.03.99.000	2	2	1
50_07	E02644	RECUPERO DI SOMME RELATIVE ALLA QUOTA STATO DI COFINANZIAMENTO DEL POP CAMPANIA 1994/99	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30500	3050200	E.3.05.02.03.000	2	1	1
50_03	E02645	RINVENIENZE DI FONDI DERIVANTI DA PROGETTI RICONOSCIUTI AMMISSIBILI DALLA U.E. RELATIVAMENTE AL POR 2000/2006.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30500	3050200	E.3.05.02.03.000	2	1	1
50_07	E02646	RECUPERO DI SOMME RELATIVE ALLA QUOTA CEE - FEOGA DEL POR CAMPANIA 2000 - 2006	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30500	3050200	E.3.05.02.03.000	2	1	1
50_07	E02647	RESTITUZIONE DEGLI INTERESSI PER REVOCA DEI CONTRIBUTI RELATIVI ALLA QUOTA CEE - FEOGA DEL POR 2000 - 2006	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30300	3030300	E.3.03.03.99.000	2	2	1
50_07	E02648	RECUPERO DI SOMME RELATIVE ALLA QUOTA STATO DI COFINANZIAMENTO DEL P.O.R. CAMPANIA 2000-2006 - LINEA FEOGA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30500	3050200	E.3.05.02.03.000	2	1	1
50_07	E02649	RESTITUZIONE DEGLI INTERESSI PER REVOCA DEI CONTRIBUTI RELATIVI ALLA QUOTA STATO - FEOGA DEL POR 2000 - 2006	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30300	3030300	E.3.03.03.99.000	2	2	1
50_07	E02650	RECUPERO DI SOMME RELATIVE ALLA QUOTA REGIONALE DI COFINANZIAMENTO DEL P.O.R. CAMPANIA 2000-2006 - LINEA FEOGA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30500	3050200	E.3.05.02.03.000	2	1	1
50_07	E02651	RESTITUZIONE DEGLI INTERESSI PER REVOCA DEI CONTRIBUTI RELATIVI ALLA QUOTA REGIONE - FEOGA DEL POR 2000 - 2006.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30300	3030300	E.3.03.03.99.000	2	2	1
50_03	E02652	RECUPERO DI SOMME ERRONEAMENTE VERSATE AGLI ENTI LOCALI ED AI BENEFICIARI FINALI DEGLI INTERVENTI DA REALIZZARSI COL P.O.P. 1990-1993 COFINANZIATI DAL FESR	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30500	3050200	E.3.05.02.03.000	2	1	1
50_08_02	E02653	PROVENTI DELLE ISTRUTTORIE (L.R. N. 3/2002 ART 39 COMMA 3-BIS . SERVIZI DI TPL SU GOMMA AUTORIZZATI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30100	3010200	E.3.01.02.01.000	2	2	1
50_03_02	E02654	ENTRATE PER RIMBORSI SPESE DI MISSIONE AI DIPENDENTI - OBIETTIVI OPERATIVI POR FESR 2007/2013	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30500	3059900	E.3.05.99.99.000	2	2	1
50_13_14	E02655	CREDITO RISULTANTE DALLA DICHIARAZIONE ANNUALE IRAP.	0,00	2.000,00	0,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	0,00	2.000,00	2.000,00	0,00	2.000,00		3	30500	3050200	E.3.05.02.02.000	2	2	1
50_11_93	E02656	RESTITUZIONE DI SOMME NON UTILIZZATE PER RINUNCIA DI LAVORATORI IMPEGNATI NELLE ATTIVITA' DEGLI L.S.U.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30500	3050200	E.3.05.02.03.000	2	2	1
50_08_93	E02657	PROVENTI DELLE ISTRUTTORIE L.R. N. 3/2002 ART 39 COMMA 3-BIS E SS.MM.II. SERVIZI DI TPL MARITTIMO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30100	3010200	E.3.01.02.01.000	2	2	1
50_04_12	E02658	LOTTA ALLA DROGA. RESTITUZIONE SOMME NON UTILIZZATE PER L'ATTUAZIONE DI PROGRAMMI O PROGETTI PER LA LOTTA ALLA DROGA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30500	3050200	E.3.05.02.03.000	2	2	2
50_03	E02659	PAC 2007/2013 - ENTRATE DA RECUPERI – IMPRESE E SOCIETÀ IN HOUSE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40500	4050300	E.4.05.03.05.000	2	1	1
50_02_05	E02660	RESTITUZIONE DI FONDI EROGATI NEGLI ESERCIZI FINANZIARI PRECEDENTI AI SENSI DELLA LEGGE 64/86 ART. 9, COMMA 14 SS.MM.II. E NON UTILIZZATI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30500	3050200	E.3.05.02.03.000	2	2	1
50_06_16	E02661	RECUPERO DI SOMME EROGATE E NON UTILIZZATE PER INTERVENTI NEI BACINI IDROGRAFICI REGIONALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30500	3050200	E.3.05.02.03.000	2	2	1
50_02_05	E02662	INTROITI DERIVANTI DA RESTITUZIONE O RECUPERI DI SOMME PER REVOCHE DISPOSTE NEI CONFRONTI DI PMI BENEFICIARIE DEL POP 1994/99 MISURA 2.1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30500	3050200	E.3.05.02.03.000	2	2	1
50_02_05	E02663	RECUPERO DI SOMME NON UTILIZZATE DAI BENEFICIARI PER GLI INTERVENTI DEL PIC PER LE PMI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30500	3050200	E.3.05.02.03.000	2	2	1
50_03	E02664	PIM CAMPANIA: FONDI COMUNITARI (FESR) RECUPERO DI SOMME NON UTILIZZATE DAGLI ENTI ATTUATORI NELLA REALIZZAZIONE DI OPERE DEL SOTTOPROGRAMMA 1 (MISURE 1 - 2 - 4)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30500	3050200	E.3.05.02.03.000	2	1	1
50_02_03	E02665	RECUPERO DI SOMME NON UTILIZZATE DAI BENEFICIARI PER GLI INTERVENTI IN MATERIA DI ENERGIA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30500	3050200	E.3.05.02.03.000	2	2	1
50_03	E02666	PIM CAMPANIA: FONDI NAZIONALI - RECUPERO DI SOMME NON UTILIZZATE DAGLI ENTI ATTUATORI NELLA REALIZZAZIONE DI OPERE DEL SOTTOPROGRAMMA 1 (MISURE 1 - 2 - 4)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30500	3050200	E.3.05.02.03.000	2	2	1
50_08_07	E02667	PROVENTI DELLE ISTRUTTORIE DI CUI ALL'ART. 19 COMMA 2 E 3 L.R. N. 6/2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30100	3010200	E.3.01.02.01.000	2	2	1
50_04_01	E02668	FONDI DELL'AGEA A TITOLO DI RIMBORSO DELLE SOMME ANTICIPATE NEL 2003 DALLA REGIONE PER L'EMERGENZA DIOSSINA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30500	3050200	E.3.05.02.03.000	2	2	2
50_08_93	E02669	FONDO PER CORRESPONSIONE INCENTIVI EX ART. 113 D. LGS.VO 50/2016 PER IL PERSONALE DELLA UOD 50 08 04	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30500	3059900	E.3.05.99.02.000	2	2	1
50_03	E02670	RECUPERO DI SOMME RELATIVE ALLA QUOTA CEE - LINEA 551 PER IL COFINANZIAMENTO DEL PIM-CAMPANIA ASSEGNATE AD AMMINISTRAZIONI LOCALI E NON UTILIZZATE NELLA REALIZZAZIONE DEL SOTTOPROGRAMMA 4 (MISURA 1).	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30500	3050200	E.3.05.02.03.000	2	1	1
50_02	E02671	RESTITUZIONE FINANZIAMENTO AGEVOLATO- QUOTA INTERESSI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30300	3030200	E.3.03.02.02.000	2	2	1
50_03	E02672	RECUPERO DI SOMME RELATIVE ALLA QUOTA CEE-FESR PER IL COFINANZIAMENTO DEL PIM CAMPANIA ASSEGNATE AD AMMINISTRAZIONI LOCALI E NON UTILIZZATE NELLA REALIZZAZIONE DEL SOTTOPROGRAMMA 4(MISURA 1)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30500	3050200	E.3.05.02.03.000	2	1	1
50_02	E02673	RESTITUZIONE FINANZIAMENTO AGEVOLATO- QUOTA CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	50300	5030300	E.5.03.03.99.000	2	2	1
50_03	E02674	RECUPERO DI SOMME RELATIVE ALLA QUOTA STATALE PER IL COFINANZIAMENTO DEL PIM CAMPANIA ASSEGNATE AD AMMINISTRAZIONI LOCALI E NON UTILIZZATE NELLA REALIZZAZIONE DEL SOTTOPROGRAMMA 4(MISURA 1) (ART.13 L.1.3.86, N.64)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30500	3050200	E.3.05.02.03.000	2	2	1
50_02	E02675	RIENTRI FONDO PMI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	50200	5020500	E.5.02.05.01.000	2	2	1
50_02_05	E02676	RESTITUZIONE E RECUPERO DI SOMME DA PARTE DEI DESTINATARI DI CONTRIBUTI EX ART. 22 LEGGE 14/5/81, N. 219 PER IMMOBILI ADIBITI AD ATTIVITA' ARTIGIANE ED INDUSTRIALI.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30500	3050200	E.3.05.02.03.000	2	2	1
50_02_05	E02677	ENTRATE DA RECUPERI E RESTITUZIONI DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO. UOD 05	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30500	3050200	E.3.05.02.03.000	2	2	1
50_04_12	E02678	RESTITUZIONE E RECUPERO DI SOMME NON UTILIZZATE DAGLI ENTI BENEFICIARI DI ASSEGNAZIONI PER LA LOTTA ALLA DROGA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30500	3050200	E.3.05.02.03.000	2	2	2
50_02	E02679	ENTRATE DA RECUPERI E RESTITUZIONI DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO. POR 2000-2006	896.006,05	0,00	0,00	0,00	896.006,05	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30500	3050200	E.3.05.02.03.000	2	1	1
50_09_94	E02680	ENTRATE PER RESTITUZIONE CONTRIBUTI EX LEGE 457/78 E 179/92 DA PARTE DEI BENEFICIARI.	0,00	0,00	561.703,40	561.703,40	561.703,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	U02413	3	30500	3050200	E.3.05.02.03.000	2	2	1
50_04_11	E02681	RECUPERO SOMME NON DOVUTE	312.111,72	0,00	0,00	0,00	312.111,72	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30500	3050200	E.3.05.02.03.000	2	2	1
50_01_03	E02682	AZIONI DI SVILUPPO AI SENSI DEL D.L. N. 548/96 CONVERTITO IN LEGGE N. 641/96 (DELIBERAZIONE CIPE DEL 18/12/96) - RESTITUZIONE SOMME NON UTILIZZATE DAGLI ENTI ATTUATORI DEGLI INTERVENTI.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	1
50_04_11	E02683	FINANZIAMENTO SOCIO UNICO -CENTRALE UNICA DI PAGAMENTO	934.575.921,69	0,00	6.800.000.000,00	6.800.000.000,00	6.800.000.000,00	0,00	6.800.000.000,00	6.800.000.000,00	0,00	6.800.000.000,00	6.800.000.000,00	U07223	5	50400	5040300	E.5.04.03.01.000	1	2	2
50_03	E02684	RESTITUZIONE DI SOMME NON SPETTANTI AI BENEFICIARI FINALI PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI RIENTRANTI NEL Q.C.S. 1990-1993,COFINANZIATI DAL FESR	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30500	3050200	E.3.05.02.03.000	2	1	1
50_04_11	E02685	FINANZIAMENTO SOCIO UNICO -CENTRALE DI ACQUISTO	194.080.409,43	0,00	1.400.000.000,00	1.400.000.000,00	1.400.000.000,00	0,00	1.400.000.000,00	1.400.000.000,00	0,00	1.400.000.000,00	1.400.000.000,00	U07225	5	50400	5040300	E.5.04.03.01.000	1	2	2
50_04_02	E02686	RESTITUZIONE DI SOMME PER INDENNIZZI DI VACCINAZIONI E TRASFUSIONI DI SANGUE ED EMODERIVATI NON UTILIZZATE DAI BENEFICIARI DELLA LEGGE 210/92	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30500	3050200	E.3.05.02.03.000	2	2	1
50_04	E02687	ENTRATE DA RISCOSSIONE COATTIVA RELATIVA AI DEBITI EX USL	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30500	3050200	E.3.05.02.04.000	2	2	2
50_02_05	E02688	RECUPERO DI FONDI STATALI ASSEGNATI PER L'IMPRENDITORIA FEMMINILE EX LEGGE 215/92 PER REVOCHE O RINUNCIE DEI BENEFICIARI.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30500	3050200	E.3.05.02.03.000	2	2	1
50_14_05	E02689	RIMBORSO DELLO STATO ALLA REGIONE CAMPANIA DEGLI ONERI DERIVANTI DALL'IMMISSIONE IN RUOLI SPECIALI AD ESAURIMENTO DEL PERSONALE ASSUNTO AI SENSI DELL'ART.60 LEGGE 219/81 (ART.12 L. 23.10.86, N. 730 E L. 8.8.96, N. 419) - ANNUALITA' PREGRESSE.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30500	3050200	E.3.05.02.01.000	2	2	1
50_08_02	E02690	SOMME VERSATE DALLE AZIENDE DI T.P.L. A SEGUITO DI ALIENAZIONI DI AUTOBUS ACQUISTATI CON IL CONTRIBUTO DELLA REGIONE E CANONI CONCESSORI PER USUFRUTTO ONEROSO.	0,00	0,00	8.817.174,90	8.817.174,90	8.817.174,90	0,00	6.758.900,00	6.758.900,00	0,00	3.000.000,00	3.000.000,00	U02370 U05625 U05627	3	30500	3059900	E.3.05.99.99.000	1	2	1

fonte: http://burc.regione.campania.it

Struttura	Cap Entrata	Descrizione	Residui Attivi	Competenza Libera 2024	Competenza Vincolata 2024	Competenza 2024	Cassa 2024	Competenza Libera 2025	Competenza Vincolata 2025	Competenza 2025	Competenza Libera 2026	Competenza Vincolata 2026	Competenza 2026	Correlazioni	Titolo	Tipologia	Categoria	IV Livello	Ricorrenti	Codice Identificativo spesa UE	Perimestro Sanità
50_04_03	E02691	RECUPERO SOMME DA SENTENZE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30500	3050200	E.3.05.02.03.000	2	2	1
50_14_05	E02692	RIMBORSO DELLO STATO ALLA REGIONE CAMPANIA DEGLI ONERI DERIVANTI DALL'IMMISSIONE IN RUOLI SPECIALI AD ESAURIMENTO DEL PERSONALE ASSUNTO AI SENSI DELL'ART.60 LEGGE 219/81 (ART.12 L. 23.10.86, N. 730 E L. 8.8.96, N. 419)	0,00	14.000.000,00	0,00	14.000.000,00	14.000.000,00	14.000.000,00	0,00	14.000.000,00	14.000.000,00	0,00	14.000.000,00		3	30500	3050200	E.3.05.02.01.000	1	2	1
50_08_08	E02693	DL 66/2022 FINANZIAMENTO SERVIZI SHARING MOBILITY - FONDO NAZIONALE CONCORSO FINAZIARIO STATO A TPL	0,00	0,00	1.685.090,87	1.685.090,87	1.685.090,87	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	U05493	2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	2	2	1
50_13_01	E02694	ACQUISIZIONE DEI FONDI DELL' E.R.T. GIACENTI PRESSO LA TESORERIA DELL'ENTE, BANCO NAPOLI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30500	3059900	E.3.05.99.99.000	2	2	1
50_13_01	E02695	REGOLARIZZAZIONE DELLE ENTRATE DI TESORERIA REGIONALE INCASSATE NEL PERIODO 1996-2005 NELLE CONTABILITA SPECIALI IN ATTESA DI IMPUTAZIONE- LEGGE REGIONALE N. 16 DEL 4 DICEMBRE 2015	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30500	3059900	E.3.05.99.99.000	2	2	1
50_14_05	E02696	RECUPERO SOMME ANTICIPATE DALLA REGIONE PER IL TRATTAMENTO ECONOMICO DEL PERSONALE EX FIME - EX ETI - C.F.S.	0,00	1.050.000,00	0,00	1.050.000,00	1.050.000,00	1.050.000,00	0,00	1.050.000,00	1.050.000,00	0,00	1.050.000,00		3	30500	3050200	E.3.05.02.01.000	1	2	1
50_04	E02697	ENTRATE DA RISCOSSIONE COATTIVA RELATIVA AI DEBITI EX USL	0,00	0,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	0,00	50.000,00	50.000,00	0,00	50.000,00	50.000,00	U07229	3	30500	3050200	E.3.05.02.04.000	2	2	1
50_13_91	E02698	RISTORO DEL BILANCIO ORDINARIO PER SOMME PAGATE PER PIGNORAMENTI RIFERIBILI AL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30500	3059900	E.3.05.99.99.000	2	2	1
50_18_91	E02700	RECUPERO E RESTITUZIONE DI SOMME ATTRIBUITE AI SENSI DELLA LEGGE 13/89 E NON UTILIZZATE DAI COMUNI PER L'ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE.	0,00	0,00	7.186,41	7.186,41	7.186,41	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	U02418	3	30500	3050200	E.3.05.02.03.000	2	2	1
50_18_91	E02702	RECUPERO E RESTITUZIONE DI SOMME ATTRIBUITE AI COMUNI AI SENSI DELLA L. 122/89 IN MATERIA DI PARCHEGGI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30500	3050200	E.3.05.02.03.000	2	2	1
50_07	E02703	RECUPERI E/O RESTITUZIONI DI SOMME A QUALSIASI TITOLO ERRONEAMENTE EROGATI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30500	3050200	E.3.05.02.03.000	2	2	1
60_09_07	E02704	RECUPERO E/O RESTITUZIONE DI FONDI STATALI PER INTERVENTI A FAVORE DEGLI EXTRACOMUNITARI.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30500	3050200	E.3.05.02.03.000	2	2	1
50_17_92	E02705	RECUPERI DA CONTENZIOSO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30500	3050200	E.3.05.02.03.000	2	2	1
50_07_17	E02706	RECUPERO DI RISORSE FINANZIARIE ASSEGNATE DALLO STATO E NON UTILIZZATE PER IL CONCORSO NEI MUTUI CONTRATTI DAI CONSORZI DI BONIFICA.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30500	3050200	E.3.05.02.03.000	2	2	1
50_07_21	E02707	PROVENTI DA ALTRE MULTE, AMMENDE, SANZIONI E OBLAZIONI IN MATERIA FITOSANITARIA A CARICO DELLE IMPRESE - ARTT.54 E 55 DEL D.LGS214 DEL 19 AGOSTO 2005 E SS.MM.II.	10.400,78	0,00	50.000,00	50.000,00	60.400,78	0,00	50.000,00	50.000,00	0,00	50.000,00	50.000,00	U01215 U01219 U01221 U01223	3	30200	3020300	E.3.02.03.01.000	2	1	1
50_07_20	E02708	RIMBORSO DA PARTE DEL CIFDA - ACM (CONSORZIO INTERREGIONALE PER LA FORMAZIONE DEI DIVULGATORI AGRICOLI - ABRUZZO, CAMPANIA E MOLISE) DELLE SOMME ASSEGNATE EX REG. CEE 270/79 - REG. CEE 2052/88 E L.R.7/85 E NON UTILIZZATE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30500	3050200	E.3.05.02.03.000	2	2	1
50_07_21	E02709	PROVENTI DA ALTRE MULTE, AMMENDE, SANZIONI E OBLAZIONI IN MATERIA FITOSANITARIA A CARICO DELLE FAMIGLIE - ARTT.54 E 55 DEL D.LGS214 DEL 19 AGOSTO 2005 E SS.MM.II.	0,00	0,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	0,00	50.000,00	50.000,00	0,00	50.000,00	50.000,00	U01215 U01219 U01221 U01223	3	30200	3020200	E.3.02.02.01.000	2	1	1
50_13_01	E02710	RESTITUZIONE FONDI REGIONALI DA PARTE DELLA CASSA DD.PP.	0,00	3.200.000,00	0,00	3.200.000,00	3.200.000,00	3.200.000,00	0,00	3.200.000,00	3.200.000,00	0,00	3.200.000,00		3	30500	3050200	E.3.05.02.03.000	2	2	1
50_07_20	E02711	FONDO PER LA SALVAGUARDIA DEGLI AGRUMETI CARATTERISTICI DI CUI ALLA LEGGE 25 LUGLIO 2017, N. 127	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	2	2	1
50_07_92	E02712	RECUPERO E RESTITUZIONI DI RISORSE FINANZIARIE ASSEGNATE DALLO STATO PER LE FUNZIONI AMMINISTRATIVE CONFERITE ALLA REGIONE IN MATERIA DI AGRICOLTURA E PESCA (D.LVO N. 143 DEL 4/6/97)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30500	3050200	E.3.05.02.03.000	2	2	1
50_01_02	E02714	RESTITUZIONE DI SOMME NON UTILIZZATE PER L'ATTUAZIONE DEGLI AA.PP.QQ	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30500	3050200	E.3.05.02.03.000	2	2	1
50_14_05	E02715	REINTEGRO SU TRATTAMENTI ECONOMICI FISSI DEL PERSONALE	0,00	160.000,00	0,00	160.000,00	160.000,00	160.000,00	0,00	160.000,00	160.000,00	0,00	160.000,00		3	30500	3050200	E.3.05.02.01.000	1	2	1
50_02_05	E02716	RESTITUZIONE E RECUPERO SOMME DA PARTE DEI DESTINATARI DI CONTRIBUTI EX ART.22 LEGGE N.219/81 PER IMMOBILI DESTINATI AD ATTIVITA' COMMERCIALI.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30500	3050200	E.3.05.02.03.000	2	2	1
50_02_03	E02717	ENTRATA PER RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO SOSTENUTE DAL PERSONALE INCARICATO DELLE AZIONI DI ISPEZIONE, VERIFICA E CONTROLLO DEGLI IMPIANTI AUTORIZZATI EX D.LGS. N. 387/2003, EX D.LGS. N. 163/2007 ABROGATO DAL D.LGS N. 191/2010 E D.P.R. N. 327/2001.	0,00	0,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	0,00	2.000,00	2.000,00	0,00	2.000,00	2.000,00	U04057	3	30500	3059900	E.3.05.99.99.000	2	2	1
50_14_05	E02718	RIMBORSO COMPETENZE ACCESSORIE ED ONERI RIFLESSI AL PERSONALE COMANDATO PRESSO ALTRI ENTI.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30500	3050200	E.3.05.02.01.000	1	2	1
50_07_18	E02719	CANONE CONCESSIONE SUOLI DEMANIO ARMENTIZIO - L.R. 11/96 - REG. REGIONALE N.3/2017 ART.174	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30100	3010300	E.3.01.03.01.000	2	2	1
50_18	E02721	EMERGENZA COVID-19. RIMBORSO DA PARTE DELLE SCUOLE DELLE DONAZIONI NON UTLIZZATE PER L'ACQUISTO DEI TERMOSCANNER	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30500	3050200	E.3.05.02.03.000	2	2	1
50_02_05	E02722	RESTITUZIONE DA PARTE DELL'AGENZIA DELLE ENTRATE DELLE SOMME NON UTILIZZATE PER IL COFINANZIAMENTO DEL CREDITO DI IMPOSTA EX ART. 8 L. 388/2000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30500	3050200	E.3.05.02.03.000	2	2	1
50_02	E02723	RESTITUZIONE DA PARTE DELL'AGENZIA DELL'ENTRATE DELLA QUOTA DI COFINANZIAMENTO DELLA MISURA CREDITO D'IMPOSTA DI CUI ALL'ARTICOLO 8 DELLA LEGGE N.388/2000 NON UTILIZZATA.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30500	3050200	E.3.05.02.03.000	2	2	1
50_18_91	E02724	RECUPERO E RESTITUZIONE DI SOMME NON UTILIZZATE PER LA GESTIONE DELLE CONVENZIONI EX AGENSUD (D.LGS.VO N.112/98)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30500	3050200	E.3.05.02.03.000	2	2	1
50_02	E02725	RESTITUZIONE RISORSE IN SEGUITO A CHIUSURA ISVE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30500	3050200	E.3.05.02.03.000	2	2	1
50_06_08	E02726	TRASFERIMENTI FONDI PER LE ATTIVITA' DI MONITORAGGIO E STUDIO DI CUI ALL'ART. 4, COMMA 176, LEGGE 350/2003.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	1
50_06_08	E02728	RECUPERO DEI FONDI VERSO I CONSORZI ACQUEDOTTISTICI DELLA REGIONE IN RELAZIONE ALLA CONCESSIONE DI PRESTITI SENZA INTERESSI (LEGGE REGIONALE 17/3/1981 N.20)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30500	3050200	E.3.05.02.03.000	2	2	1
50_17_92	E02730	FONDI DEL MINISTERO DELLA PROTEZIONE CIVILE PER IL COMPLETAMENTO DELL' ACQUEDOTTO DELLA CAMPANIA OCCIDENTALE AI FINI DELLA RISOLUZIONE DELL'EMERGENZA IDRICA NELLA REGIONE CAMPANIA (ORDINANZE N.1929/FPC DEL 4.6.90 E NUMERO 1950/FPC	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	1
50_17_92	E02732	FONDI DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE - PER OPERE DI POTABILIZZAZIONE E ADDUZIONE DELLE ACQUE NELL'INVASO CARMINE E PER IL POTENZIAMENTO DEL CAMPO POZZI DI GRAGNANO (ORDINANZA N.1992/FPC DEL 30.7.90 G.U.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	1
50_17_92	E02733	LAVORI DI DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DELLA CAMERA DI MANOVRA DEL SERBATOIO IDRICO GRAN SENTINELLA A SERVIZIO DEL COMUNE DI CASAMICCIOLA. ORDINANZA N. 14/2020 - INTERVENTO CODICE OP/RC/01	0,00	0,00	297.300,24	297.300,24	297.300,24	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	U04493 U04495	4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	1
50_06_16	E02734	FONDI PER GLI INTERVENTI URGENTI PER FRONTEGGIARE I DANNI CONSEGUENTI ALLE AVVERSITA' ATMOSFERICHE ED AI DISSESTI IDROGEOLOGICI VERIFICATISI NEI MESI DI NOVEMBRE E DICEMBRE 1996 E GENNAIO 1997.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	1
50_01_03	E02736	L. 64/86. II E III PIANO ANNUALE DI ATTUAZIONE. PROGRAMMA REGIONALE DI SVILUPPO RESTITUZIONE DELLE SOMME NON UTILIZZATE DA PARTE DEGLI ENTI ATTUATORI DEGLI INTERVENTI.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30500	3050200	E.3.05.02.03.000	2	2	1
50_07	E02738	INTERESSI ATTIVI MATURATI SULLE RISORSE FINANZIARIE EX LEGE 64/86 - II P.A.A. E P.R.S.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30300	3030300	E.3.03.03.04.000	2	2	1
50_04_01	E02740	RESTITUZIONE DA PARTE DELLE CC.MM. E DEGLI EE.LL. SINGOLARMENTE O ASSOCIATI DI SOMME DESTINATE ALLA COSTRUZIONE DI CANILI EX LEGE 281/91	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30500	3050200	E.3.05.02.03.000	2	2	2
50_04_01	E02741	PROTEZIONE DEGLI ANIMALI DA UTILIZZARE AI FINI SCIENTIFICI DLGS 26 DEL 4 MARZO 2014	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	1	2	2
50_11	E02742	QUOTA RIFERITA AL 30% LSU A DISPOSIZIONE DELLA REGIONE CAMPANIA PER MISURE VOLTE ALL'OCCUPAZIONE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	2	2	1
50_11	E02744	RECUPERO DI SOMME NON SPETTANTI DAGLI ENTI BENEFICIARI DELLE QUOTE FSE-POP 94/99 E DELLE AZIONI EX ART. 26 LEGGE 845/78	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30500	3050200	E.3.05.02.03.000	2	1	1
50_11	E02745	TRASFERIMENTI DI CUI AL DM 74/2019 - PIANO PER IL POTENZIAMENTO DEI CPI - ALTRE ENTRATE	3.965.348,24	0,00	0,00	0,00	3.965.348,24	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	1
50_11	E02746	RECUPERO DI SOMME NON SPETTANTI DAGLI ENTI BENEFICIARI DELLE QUOTE STATALI FONDO DI ROTAZIONE POP- FSE 94/99	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30500	3050200	E.3.05.02.03.000	2	1	1
50_11_04	E02748	RECUPERO DI SOMME NON SPETTANTI DAGLI ENTI BENEFICIARI DELLE QUOTE FSE-POP 94/99 E DELLE AZIONI EX ART. 26 LEGGE 845/78.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30500	3050200	E.3.05.02.03.000	2	1	1
50_11	E02750	RECUPERO DI SOMME NON SPETTANTI DAGLI ENTI BENEFICIARI DELLE QUOTE FSE PER IL POM PARCO PROGETTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30500	3050200	E.3.05.02.03.000	2	1	1
50_11	E02752	RECUPERO DI SOMME NON SPETTANTI DAGLI ENTI BENEFICIARI DELLE QUOTE STATALI FONDO DI ROTAZIONE POM PARCO PROGETTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30500	3050200	E.3.05.02.03.000	2	2	1
50_11	E02754	RECUPERO DI SOMME NON SPETTANTI DAGLI ENTI BENEFICIARI DELLE QUOTE FSE PER IL PROGETTO SPECIALE APPRENDISTATO DEL SETTORE ARTIGIANO.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30500	3050200	E.3.05.02.03.000	2	1	1
50_11_04	E02756	RECUPERO DI SOMME NON SPETTANTI DAGLI ENTI BENEFICIARI DELLE QUOTE STATALI FONDO DI ROTAZIONE PER IL PROGETTO SPECIALE APPRENDISTATO DEL SETTORE ARTIGIANO.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30500	3050200	E.3.05.02.03.000	2	2	1
50_06_05	E02757	FONDI DEL MINISTERO DELL'AMBIENTE PER LA BONIFICA DEL SITO LITORALE DOMIZIO FLEGREO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	2	2	1
50_03	E02758	RECUPERO DI SOMME NON SPETTANTI DAGLI ENTI BENEFICIARI DELLE QUOTE REGIONALI PER IL POP FSE 94/99 E PER LE AZIONI EX ART.26 L.845/78.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30500	3050200	E.3.05.02.03.000	2	2	1
50_03	E02760	RECUPERO DI SOMME NON SPETTANTI DAGLI ENTI BENEFICIARI DELLE QUOTE REGIONALI PER IL POM PARCO PROGETTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30500	3050200	E.3.05.02.03.000	2	2	1
40_03_01	E02761	INTROITI DERIVANTI DALLA TRATTENUTA OBBLIGATORIA SULL'INDENNITA' DI CARICA CORRISPOSTA AGLI ASSESSORI REGIONALI NON CONSIGLIERI (ART. 10, L.R. N. 7/2019 - ART. 3 COMMA 1, L.R. N. 13/1996 SS.MM.II.)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30500	3059900	E.3.05.99.99.000	1	2	1
40_03_01	E02762	INTROITI DERIVANTI DALLA TRATTENUTA OBBLIGATORIA SULL'INDENNITA' DI CARICA CORRISPOSTA AGLI ASSESSORI REGIONALI NON CONSIGLIERI PER IL RICONOSCIMENTO AGLI STESSI, EX ART. 53 DELLA LR. N. 15/2002, DEL DIRITTO ALLA CORRESPONSIONE DELL'ASSEGNO VITALIZIO DI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30500	3059900	E.3.05.99.99.000	1	2	1
40_03_01	E02763	INTROITI DERIVANTI DALL'APPLICAZIONE DELLA L.R. N. 13/1996 SS.MM.II. E DELL'ART. 3, L.R. N. 38/2012 MODIFICATA DALLA L. R. N. 05/2013	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30500	3059900	E.3.05.99.99.000	1	2	1
50_06_16	E02764	COFINANZIAMENTO DELLE AUTORITA' DI BACINO REGIONALI, INTERREGIONALI E NAZIONALI PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO CARG PIANO STRALCIO DELL'EROSIONE COSTIERA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30500	3059900	E.3.05.99.99.000	2	2	1
50_07_17	E02766	RECUPERO E RESTITUZIONE DI SOMME NON UTILIZZATE DAI BENEFICIARI PER GLI INTERVENTI PREVISTI DAL PROGRAMMA PIC LEADER II - QUOTA C.E.E.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30500	3050200	E.3.05.02.03.000	2	1	1
50_07_17	E02768	RECUPERO E RESTITUZIONE DI SOMME NON UTILIZZATE DAI BENEFICIARI PER GLI INTERVENTI PREVISTI DAL PROGRAMMA PIC LEADER II - QUOTA STATO.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30500	3050200	E.3.05.02.03.000	2	1	1
50_07_17	E02770	RECUPERO E RESTITUZIONE DI SOMME NON UTILIZZATE DAI BENEFICIARI PER GLI INTERVENTI PREVISTI DAL PROGRAMMA LEADER PLUS 2000/2006 - QUOTA CEE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30500	3050200	E.3.05.02.03.000	2	1	1
50_07_17	E02772	RECUPERO E RESTITUZIONE DI SOMME NON UTILIZZATE DAI BENEFICIARI PER GLI INTERVENTI PREVISTI DAL PROGRAMMA LEADER PLUS 2000/2006 - QUOTA STATO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30500	3050200	E.3.05.02.03.000	2	1	1
50_04_10	E02773	FONDI REACT EU – INTERVENTI PER IL RAFFORZAMENTO DELLE STRUTTURE SANITARIE NELLA LOTTA ALLA PANDEMIA DA COVID 19 NELLE REGIONI DEL MEZZOGIORNO - PON GOVERNANCE E CAPACITÀ ISTITUZIONALE 2014-2020 – ASSE 5 – AZIONE 5.1.1 - CUP B29G20001210006	38,82	0,00	0,00	0,00	38,82	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	2	2	2
50_07_17	E02774	RECUPERO E RESTITUZIONE DI SOMME NON UTILIZZATE DAI BENEFICIARI PER GLI INTERVENTI PREVISTI DAL PROGRAMMA LEADER PLUS 2000/2006 - QUOTA REGIONE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30500	3050200	E.3.05.02.03.000	2	1	1
50_04_10	E02775	FONDO NAZIONALE PER LA FORMAZIONE IN SIMULAZIONE IN AMBITO SANIATRIO DM SALUTE 27.05.2022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	2	2	2
50_06_05	E02776	RESTITUZIONE ECONOMIE FINANZIAMENTO FONDI EX LEGGE 27/2/1992, N.257 PER ATTIVITA' DI DECONTAMINAZIONE, SMALTIMENTO E BONIFICA DELL'AMBIENTE DALL'AMIANTO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30500	3050200	E.3.05.02.03.000	2	2	1
50_07_20	E02777	ASSEGNAZIONE DI RISORSE PER L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI PREVISTI DAL PROGETTO SWITCHTOHEALTHY	0,00	0,00	41.820,00	41.820,00	41.820,00	0,00	82.000,00	82.000,00	0,00	0,00	0,00	U03607 U03611	2	20103	2010302	E.2.01.03.02.000	2	1	1
50_02_05	E02778	SOMME ERRONEAMENTE VERSATE DALL'EX GESTORE DEL 'FONDO DI GARANZIA PER IL FINANZIAMENTO A MEDIO E LUNGO TERMINE DEGLI INVESTIMENTI DELLE PMI CAMPANE'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30500	3050200	E.3.05.02.03.000	2	2	1

fonte: http://burc.regione.campania.it

Struttura	Cap Entrata	Descrizione	Residui Attivi	Competenza Libera 2024	Competenza Vincolata 2024	Competenza 2024	Cassa 2024	Competenza Libera 2025	Competenza Vincolata 2025	Competenza 2025	Competenza Libera 2026	Competenza Vincolata 2026	Competenza 2026	Correlazioni	Titolo	Tipologia	Categoria	IV Livello	Ricorrenti	Codice Identificativo spesa UE	Perimestro Sanità
50_04	E02779	Finanziamento per l'erogazione di cicli di riabilitazione termalemotoria e neuromotoria, per la riabilitazione funzionale del motuleso eper la riabilitazione della funzione respiratoria e cardiorespiratoria(art. 26, comma 6-bis e 6-ter del decreto-legge n. 73/2021 convertitocon legge n. 106/2021)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	2	2	2
50_08_92	E02780	RINVENIENZE DERIVANTI DALLA GESTIONE COMMISSARIALE DELLE AUTOLINEE SOSTITUTIVE DELLA SEGGIOVIA DEL VESUVIO.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30500	3059900	E.3.05.99.99.000	2	2	1
50_04_10	E02781	PNRR BORSE DI STUDIO MEDICINA GENERALE 21-23 MISSIONE 6, COMPONENT 2, INTERVENTO 2.2	3.399.098,70	0,00	0,00	0,00	3.399.098,70	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	2	2	2
50_14_04	E02782	RESTITUZIONE SOMME NON UTILIZZATE DAI BENEFICIARI PER INTERVENTI PREVISTI DAL POR 2000/2006 LINEA FSE - QUOTA C.E.E.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30500	3050200	E.3.05.02.03.000	2	1	1
50_04_10	E02783	CONTRIBUTI ALLE SPESE DOVUTI DAI SOGGETTI PRIVATI. ATTIVITÀ ECM	0,00	0,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00	0,00	15.000,00	15.000,00	0,00	15.000,00	15.000,00	U07413	2	20103	2010302	E.2.01.03.02.000	1	2	2
50_14_04	E02784	RESTITUZIONE SOMME NON UTILIZZATE DAI BENEFICIARI PER INTERVENTI PREVISTI DAL POR 2000/2006 QUOTA PUBBLICA REGIONALE E STATALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30500	3050200	E.3.05.02.03.000	2	1	1
50_04_10	E02785	CONTRIBUTI ALLE SPESE DOVUTI DAI SOGGETTI PUBBLICI. ATTIVITÀ ECM	0,00	0,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00	0,00	25.000,00	25.000,00	0,00	25.000,00	25.000,00	U07413	2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	2	2	2
50_11_04	E02786	RIENTRI PER RESTITUZIONI E RECUPERI DI SOMME PER SORTA CAPITALE E INTERESSI NON SPETTANTI AI BENEFICIARI FINALI EROGATE PER LA GESTIONE DI PROGETTI FORMATIVI COLLEGATI ALLA FORMAZIONE CONTINUA (LEGGE N. 236/93 E LEGGE N. 53/2000).	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30500	3050200	E.3.05.02.03.000	2	2	1
50_04_11	E02787	FINANZIAMENTO INTERVENTI DELIBERA 378/2020 - INVESTIMENTI PER PIANO RIORGANIZZAZIONE OSPEDALIERA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	2
50_11_01	E02788	RIENTRI PER RESTITUZIONI E RECUPERI DI SOMME PER SORTA CAPITALE E INTERESSI NON SPETTANTI AI BENEFICIARI FINALI EROGATE PER LA GESTIONE DI PROGETTI FORMATIVI COLLEGATI ALL'OBBLIGO FORMATIVO (LEGGE N. 144/99 SS.MM.II.)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30500	3050200	E.3.05.02.03.000	2	2	1
50_04_03	E02789	TRASFERIMENTI FINANZIAMENTI DL34/2020 EMERGENZA COVID 19 - SPESE ASSISTENZA TERRITORIALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	2	2	2
50_11_04	E02790	RIENTRI PER RESTITUZIONI E RECUPERI DI SOMME PER SORTA CAPITALE E INTERESSI NON SPETTANTI AI BENEFICIARI FINALI EROGATE PER LA GESTIONE DI PROGETTI FORMATIVI COLLEGATI ALLE ATTIVITA' CONNESSE ALLA RISTRUTTURAZIONE DEGLI ENTI DI FORMAZIONE.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30500	3050200	E.3.05.02.03.000	2	2	1
50_18	E02791	EMERGENZA COVID 19 – ONERI DI ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE ED ALTRE SPESE – OCDPC N. 630 DEL 3 FEBBRAIO 2020 – PROTEZIONE CIVILE.	0,00	0,00	69.477,52	69.477,52	69.477,52	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	U06122	2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	2	2	1
50_11	E02792	RIENTRI PER RESTITUZIONI E RECUPERI DI SOMME PER SORTA CAPITALE E INTERESSI NON SPETTANTI AI BENEFICIARI FINALI EROGATE PER LA GESTIONE DI PROGETTI FORMATIVI COLLEGATI ALL'ASSE III LINEA FSE DEL POR CAMPANIA 2000/2006. QUOTA FSE.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30500	3050200	E.3.05.02.03.000	2	1	1
50_04	E02793	EMERGENZA COVID 19 – ONERI DI ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE ED ALTRE SPESE – OCDPC N. 630 DEL 3 FEBBRAIO 2020 – SANITÀ	803.500,00	0,00	0,00	0,00	803.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	2	2	2
50_11	E02794	RIENTRI PER RESTITUZIONI E RECUPERI DI SOMME PER SORTA CAPITALE E INTERESSI NON SPETTANTI AI BENEFICIARI FINALI EROGATE PER LA GESTIONE DI PROGETTI FORMATIVI COLLEGATI ALL'ASSE III LINEA FSE DEL POR CAMPANIA 2000/2006. QUOTA STATO.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30500	3050200	E.3.05.02.03.000	2	1	1
50_04_11	E02795	TRASFERIMENTI EMERGENZA COVID 19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	2	2	2
50_11	E02796	RIENTRI PER RESTITUZIONI E RECUPERI DI SOMME PER SORTA CAPITALE E INTERESSI NON SPETTANTI AI BENEFICIARI FINALI EROGATE PER LA GESTIONE DI PROGETTI FORMATIVI COLLEGATI ALL'ASSE III LINEA FSE DEL POR CAMPANIA 2000/2006. QUOTA REGIONE.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30500	3050200	E.3.05.02.03.000	2	1	1
50_04_11	E02797	RESTITUZIONE SOMME DELLA SOPPRESSA AGENZIA REGIONALE SANITARIA-ARSAN	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30500	3050200	E.3.05.02.03.000	2	2	2
50_04_11	E02798	INTROITI PER VERSAMENTI IN PAY BACK DELLE AZIENDE FARMACEUTICHE IN ATTUAZIONE DELL'ART. 1, COMMA 796, LETTERA G) DELLA LEGGE 296/2006 SS.MM.II.	7.897.624,21	0,00	40.000.000,00	40.000.000,00	47.897.624,21	0,00	40.000.000,00	40.000.000,00	0,00	40.000.000,00	40.000.000,00	U07324	2	20103	2010302	E.2.01.03.02.000	1	2	2
50_13	E02799	RACCOLTA FONDI PER EMERGENZA COVID-19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30500	3059900	E.3.05.99.99.000	2	2	1
50_13_94	E02800	ENTRATA DA CONTRATTO DI DERIVATI EX LEGGE 448/2001 SUL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO IN DOLLARI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	90200	9020300	E.9.02.03.02.000	1	2	1
50_13_19	E02801	RISTORO DELLA PERDITA DI GETTITO CONNESSO AGLI EFFETTI NEGATIVI DERIVANTI DALL'EMERGENZA COVID-19 EX ART. 111 DEL DL 19 MAGGIO 2020, N. 34, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 17 LUGLIO 2020, N. 77 COME QUANTIFICATE DALL'ARTICOLO 41 DEL DL 14 AGOSTO2020, N. 104, IN ATTUAZIONE DEGLI ACCORDI SANCITI IN SEDE DI CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO IN DATA 20 LUGLIO 2020	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	2	2	1
50_17_91	E02802	RESTITUZIONE DI SOMME NON UTILIZZATE DAI BENEFICIARI PER INTERVENTI PREVISTI DAL POR 2000/2006 - SPESE NON CERTIFICATE LINEA FESR - MISURA 1.7 QUOTA U.E.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30500	3050200	E.3.05.02.03.000	2	1	1
50_01	E02803	PIANO EMERGENZA SOCIO-ECONOMICA COVID-19. INTERVENTI A SOSTEGNO DI PERSONE IN STATO DI DIFFICOLTÀ. RESTITUZIONE PAGAMENTI NON ANDATI A BUON FINE.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30500	3050200	E.3.05.02.03.000	2	2	1
50_17_91	E02804	RESTITUZIONE DI SOMME NON UTILIZZATE DAI BENEFICIARI PER INTERVENTI PREVISTI DAL POR 2000/2006 - SPESE NON CERTIFICATE LINEA FESR - MISURA 1.7 QUOTA STATO.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30500	3050200	E.3.05.02.03.000	2	1	1
50_13	E02805	RISTORI EX ART 18 DL 44/2023 PER PERDITE DI GETTITO CONNESSE ALL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID 19 IN ATTUAZIONE DELL'ACCORDO 8.03.2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		2	20101	2010102	E.2.01.01.02.000	2	2	1
50_17_91	E02806	RESTITUZIONE DI SOMME NON UTILIZZATE DAI BENEFICIARI PER INTERVENTI PREVISTI DAL POR 2000/2006 - SPESE NON CERTIFICATE LINEA FESR - MISURA 1.7 QUOTA REGIONE.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30500	3050200	E.3.05.02.03.000	2	1	1
50_17	E02807	RECUPERO ANTICIPAZIONI SPESE PER ENERGIA	0,00	5.365.669,80	0,00	5.365.669,80	5.365.669,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30100	3010100	E.3.01.01.01.000	2	2	1
50_17_92	E02808	RESTITUZIONE SOMME NON UTILIZZATE DAI BENEFICIARI PER INTERVENTI PREVISTI DALL'APQ 'TUTELA DELLE ACQUE E GESTIONE INTEGRATA DELLE RISORSE IDRICHE E SUOI ATTI INTEGRATIVI'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30500	3050200	E.3.05.02.03.000	2	2	1
50_06_07	E02810	RESTITUZIONE SOMME NON UTILIZZATE DAI BENEFICIARI PER INTERVENTI PREVISTI DAL POR 2000/2006 - SPESE NON CERTIFICATE- LINEA FESR - MIS. 1.10- QUOTA CEE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30500	3050200	E.3.05.02.03.000	2	1	1
50_06_07	E02812	RESTITUZIONE SOMME NON UTILIZZATE DAI BENEFICIARI PER INTERVENTI PREVISTI DAL POR 2000/2006 - SPESE NON CERTIFICATE- LINEA FESR - MIS. 1.10- QUOTA STATO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30500	3050200	E.3.05.02.03.000	2	1	1
50_06_07	E02814	RESTITUZIONE SOMME NON UTILIZZATE DAI BENEFICIARI PER INTERVENTI PREVISTI DAL POR 2000/2006 - SPESE NON CERTIFICATE- LINEA FESR - MIS. 1.10- QUOTA REGIONE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30500	3050200	E.3.05.02.03.000	2	1	1
50_06_08	E02815	RECUPERI, RESTITUZIONI E RIMBORSI PER INTERVENTI EX O.P.C.M. N. 4016/2012	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30500	3050200	E.3.05.02.03.000	2	2	1
50_11_04	E02816	RIENTRI PER RESTITUZIONI E RECUPERI DI SOMME NON SPETTANTI AI BENEFICIARI FINALI EROGATI PER LA GESTIONE DEI PROGETTI EQUAL - QUOTA U.E.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30500	3050200	E.3.05.02.03.000	2	1	1
50_10_92	E02817	RECUPERO DEGLI INTERESSI COMPENSATIVI PER RESTITUZIONE DI SOMME NON UTILIZZATE DAI BENEFICIARI PER INTERVENTI PREVISTI DAL POR 2000-2006- SPESE CERTIFICATE- LINEA FESR MISURA 6.3 - QUOTA U.E.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30300	3030300	E.3.03.03.99.000	2	2	1
50_11_04	E02818	RIENTRI PER RESTITUZIONI E RECUPERI DI SOMME NON SPETTANTI AI BENEFICIARI FINALI EROGATI PER LA GESTIONE DEI PROGETTI EQUAL - QUOTA STATO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30500	3050200	E.3.05.02.03.000	2	1	1
50_10_92	E02819	RECUPERO DEGLI INTERESSI COMPENSATIVI PER RESTITUZIONE DI SOMME NON UTILIZZATE DAI BENEFICIARI PER INTERVENTI PREVISTI DAL POR 2000-2006- SPESE CERTIFICATE- LINEA FESR MISURA 6.3 - QUOTA STATO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30300	3030300	E.3.03.03.99.000	2	2	1
50_11_04	E02820	RIENTRI PER RESTITUZIONI E RECUPERI DI SOMME NON SPETTANTI AI BENEFICIARI FINALI EROGATI PER LA GESTIONE DEI PROGETTI EQUAL - QUOTA REGIONE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30500	3050200	E.3.05.02.03.000	2	1	1
50_06_08	E02821	ALTRI RECUPERI, RESTITUZIONI E RIMBORSI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30500	3050200	E.3.05.02.03.000	2	2	1
50_06_08	E02822	RESTITUZIONE SOMME PRELEVATE DALLE RINVENIENZE FINANZIARIE DERIVANTI DA PROGETTI COERENTI MIS. 1.2 - DELIBERA CIPE 35/05	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30500	3050200	E.3.05.02.03.000	2	1	1
50_12_05	E02823	FUNT DI PARTE CORRENTE, DI CUI ALL'ART 1, COMMA 366, DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2021 N.234 - TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI	2.500.000,00	0,00	0,00	0,00	2.500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	2	2	1
50_10_92	E02824	RESTITUZIONE DI SOMME NON UTILIZZATE DAI BENEFICIARI PER INTERVENTI PREVISTI DAL POR 2000-2006 - SPESE CERTIFICATE - LINEA FESR MISURA 6.3 - QUOTA CEE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30500	3050200	E.3.05.02.03.000	2	1	1
50_12_05	E02825	LEGGE 30/12/2020 N.178, ART.1 COMMA 195: FONDO SPERIMENTALE PER LA FORMAZIONE TURISTICA ESPERIENZIALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	2	2	1
50_10_92	E02826	RESTITUZIONE DI SOMME NON UTILIZZATE DAI BENEFICIARI PER INTERVENTI PREVISTI DAL POR 2000-2006 - SPESE CERTIFICATE - LINEA FESR MISURA 6.3 - QUOTA STATO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30500	3050200	E.3.05.02.03.000	2	1	1
50_02_06	E02827	AGGLOMERATO INDUSTRIALE DI AVERSA NORD. INTROITI DERIVANTI DALLA ALIENAZIONE DI BENI IMMOBILI DISPONIBILI DI PROPRIETA' DELLA REGIONE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40400	4040100	E.4.04.01.08.000	2	2	1
50_10_92	E02828	RESTITUZIONE DI SOMME NON UTILIZZATE DAI BENEFICIARI PER INTERVENTI PREVISTI DAL POR 2000-2006 - SPESE CERTIFICATE - LINEA FESR MISURA 6.3 - QUOTA REGIONE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30500	3050200	E.3.05.02.03.000	2	1	1
50_02_06	E02829	AGGLOMERATO INDUSTRIALE DI AVERSA NORD. INTROITI DERIVANTI DALLA ALIENAZIONE TERRENI NON EDIFICATI DI PROPRIETA' DELLA REGIONE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40400	4040200	E.4.04.02.01.000	2	2	1
50_02_06	E02830	RIMBORSO RISORSE ANTICIPATE AL CONSORZIO ASI DI CASERTA PER ACQUISIZIONE DI AREE (SENTENZA TAR CAMPANIA N. 6882/02), IN APPLICAZIONE DELL'ART. 1, COMMA 85, L. R. N. 5 DEL 6 MAGGIO 2013 SS.MM.II.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30500	3050200	E.3.05.02.03.000	2	2	1
50_12_05	E02831	MISURE URGENTI CONNESSE ALL'EMERGENZA DA COVID-19 - TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	2	2	1
50_13	E02832	SANZIONI PER VIOLAZIONI ORDINANZE COVID 19 ADOTTATE DALLA REGIONE CAMPANIA (FAMIGLIE)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30200	3020200	E.3.02.02.01.000	2	2	1
50_13	E02833	SANZIONI PER VIOLAZIONI ORDINANZE COVID 19 ADOTTATE DALLA REGIONE CAMPANIA (IMPRESE)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30200	3020300	E.3.02.03.01.000	2	2	1
50_02_06	E02834	ENTRATE DA RECUPERI – INFRASTRUTTURAZIONE E SVILUPPO AREE INDUSTRIALI E AREE PIP	605.677,93	0,00	0,00	0,00	605.677,93	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30500	3050200	E.3.05.02.03.000	2	1	1
50_09_93	E02835	RIENTRI JESSICA	0,00	0,00	16.353.527,03	16.353.527,03	16.353.527,03	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	U03751 U03763 U03765 U03767 U03857	4	40500	4050300	E.4.05.03.05.000	2	2	1
60_06_93	E02838	PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR). MISSIONE 1- C1 - SUBINVESTIMENTO 2.2.1 "ASSISTENZA TECNICA A LIVELLO CENTRALE E LOCALE DEL PNRR". PIANO TERRITORIALE DELLA REGIONE CAMPANIA - CUP B21B21004920006	3.486.870,68	0,00	4.758.000,00	4.758.000,00	8.244.870,68	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	U06588	2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	1	2	1
50_01	E02840	FONDO PER CORRESPONSIONE INCENTIVI ECONOMICI EX ART. 113 D.LGS N. 50/2016	0,00	0,00	74.404,80	74.404,80	74.404,80	0,00	32.420,39	32.420,39	0,00	14.751,28	14.751,28	U04748 U04749 U04750	3	30500	3059900	E.3.05.99.02.000	1	2	1
50_04_10	E02841	FONDI PER LA PREVENZIONE PER LA SICUREZZA NEGLI AMBIENTI E SUI LUOGHI DI LAVORO (ART. 50 DL 73/21)	186.377,06	0,00	0,00	0,00	186.377,06	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	2	2	2
50_03	E02842	RESTITUZIONE SOMME NON UTILIZZATE DAI BENEFICIARI PER INTERVENTI PREVISTI DAL POR 2000/2006- SPESE NON CERTIFICATE- LINEA FESR- MISURA 7.2- QUOTA UE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30500	3050200	E.3.05.02.03.000	2	1	1
50_04_11	E02843	FONDI PER MAGGIORI COSTI DETERMINATI DALL'AUMENTO DEI PREZZI DELLE FONTI ENERGETICHE E DAL PERDURARE DEL COVID-19 - (ART. 40 DL 115/22 E ART. 5 DL 144/22 SULLA BASE DEL CRITERIO INDICATO DA ART. 5 C. 4 DEL DL 144/22)	18.453.494,50	0,00	0,00	0,00	18.453.494,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	2	2	2
50_03	E02844	RESTITUZIONE SOMME NON UTILIZZATE DAI BENEFICIARI PER INTERVENTI PREVISTI DAL POR 2000/2006- SPESE NON CERTIFICATE- LINEA FESR- MISURA 7.2- QUOTA STATO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30500	3050200	E.3.05.02.03.000	2	1	1
50_03	E02846	RESTITUZIONE SOMME NON UTILIZZATE DAI BENEFICIARI PER INTERVENTI PREVISTI DAL POR 2000/2006- SPESE NON CERTIFICATE- LINEA FESR- MISURA 7.2- QUOTA REGIONE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30500	3050200	E.3.05.02.03.000	2	1	1
50_06_08	E02848	SANZIONI AMMINISTRATIVE PREVISTE DALL'ART. 133, COMMA 1 DEL D. LGS. 152/06 DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	313.190,24	0,00	75.000,00	75.000,00	388.190,24	0,00	75.000,00	75.000,00	0,00	75.000,00	75.000,00	U01603	3	30200	3020100	E.3.02.01.01.000	2	2	1
50_06_08	E02849	SANZIONI AMMINISTRATIVE PREVISTE DALL'ART. 133, COMMA 1 DEL D. LGS. 152/06 DA FAMIGLIE	100.321,79	0,00	85.000,00	85.000,00	185.321,79	0,00	85.000,00	85.000,00	0,00	85.000,00	85.000,00	U01603	3	30200	3020200	E.3.02.02.01.000	2	2	1
50_06_08	E02850	SANZIONI AMMINISTRATIVE PREVISTE DALL'ART. 133, COMMA 1 DEL D. LGS. 152/06 DA ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	821,30	0,00	10.000,00	10.000,00	10.821,30	0,00	10.000,00	10.000,00	0,00	10.000,00	10.000,00	U01603	3	30200	3020400	E.3.02.04.01.000	2	2	1

fonte: http://burc.regione.campania.it

Struttura	Cap Entrata	Descrizione	Residui Attivi	Competenza Libera 2024	Competenza Vincolata 2024	Competenza 2024	Cassa 2024	Competenza Libera 2025	Competenza Vincolata 2025	Competenza 2025	Competenza Libera 2026	Competenza Vincolata 2026	Competenza 2026	Correlazioni	Titolo	Tipologia	Categoria	IV Livello	Ricorrenti	Codice Identificativo spesa UE	Perimestro Sanità
50_04	E02851	VOUCHER PSICOLOGICO L'ART. 1-QUATER, COMMA 3, DEL DECRETO LEGGE 30 DICEMBRE 2021, N. 228, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 25 FEBBRAIO 2022, N. 15	462.730,76	0,00	462.730,76	462.730,76	925.461,52	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	U07279	2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	2	2	2
50_04	E02852	FONDO PER L'ACCESSO AI SERVIZI PSICOLOGICI (D.M. 30.11.2021)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	2	2	2
50_04_10	E02853	FIN 2021 - INDENNITÀ COVID 19 PER LAVORATORI IN SOMMINISTRAZIONE COMPARTO SANITÀ D.L. 41/2021 ART. 18-BIS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	2	2	2
50_04	E02854	ART. 19-NOVIES DL 137/2020 (DPI SOCIO-SAN) (INTESA CSR 9.9.2021)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	2	2	2
50_04_11	E02855	DONAZIONE BANCA D'ITALIA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	2	2	2
50_04	E02856	DECRETO RISTORI - RIMBORSO SPESE SANITARIE SOSTENUTE DALLE REGIONI E PROVINCE AUTONOME NELL'ESERCIZIO 2020 - ART. 24 DL 41/2021	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	2	2	2
50_04_06	E02857	REMUNERAZIONE A FARMACIE PER ATTIVITÀ DI CONTRASTO A PATOLOGIE INFETTIVE (D.L. 41/2021, ART. 20, CC. 4-5-6) (ACCEDONO TUTTE LE REGIONI)	0,00	0,00	14.046.708,00	14.046.708,00	14.046.708,00	0,00	14.046.708,00	14.046.708,00	0,00	14.046.708,00	14.046.708,00	U07458	2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	1	2	2
50_04_12	E02859	FONDI PER LA DIAGNOSI PRECOCE E LA PRESA IN CARICO TEMPESTIVA DELLE PERSONE AFFETTE DA MALATTIA DI ALZHEIMER	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	2	2	2
50_12_91	E02860	RESTITUZIONE DI SOMME NON UTILIZZATE DAI BENEFICIARI PER INTERVENTI PREVISTI DAL POR 2000-2006 - SPESE NON CERTIFICATE - LINEA F.E.S.R. MISURA 2.2 QUOTA U.E.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30500	3050200	E.3.05.02.03.000	2	1	1
50_04_06	E02861	TAMPONI RAPIDI ANTIGENICI - RIMBORSO TAMPONI GRATUITI E RIMBORSO TAMPONI PER LA FASCIA 12-18 ANNI. (D.L. 105 E 127 /2021)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	2	2	2
50_12_91	E02862	RESTITUZIONE DI SOMME NON UTILIZZATE DAI BENEFICIARI PER INTERVENTI PREVISTI DAL POR 2000-2006 - SPESE NON CERTIFICATE - LINEA F.E.S.R. MISURA 2.2 QUOTA STATO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30500	3050200	E.3.05.02.03.000	2	1	1
50_04_06	E02863	TAMPONI RAPIDI ANTIGENICI - RIMBORSO TAMPONI SCUOLE (D.L. 1 E 4/2022)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	2	2	2
50_12_91	E02864	RESTITUZIONE DI SOMME NON UTILIZZATE DAI BENEFICIARI PER INTERVENTI PREVISTI DAL POR 2000-2006 - SPESE NON CERTIFICATE - LINEA F.E.S.R. MISURA 2.2 QUOTA REGIONE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30500	3050200	E.3.05.02.03.000	2	1	1
50_05_05	E02866	RECUPERO DI SOMME ECONOMIZZATE SU MUTUI CON ONERI A CARICO DELLA REGIONE, CONTRATTI DAI COMUNI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30500	3050200	E.3.05.02.03.000	2	2	1
50_08	E02867	DL N. 115/2022 E DL N. 176/2022 E S.M.I. FINANZIAMENTO DI UN CONTRIBUTO PER L'INCREMENTO DEL COSTO DEI CARBURANTI ED ELETTRICITÀ . TRASFERIMENTI DAL MINISTERO.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	1	2	1
50_07_15	E02868	RECUPERO DI RISORSE FINANZIARIE ASSEGNATE DALLA REGIONE E NON UTILIZZATE DALLA COMUNITA' MONTANA DELLA PENISOLA SORRENTINA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30500	3050200	E.3.05.02.03.000	2	2	1
50_08	E02869	ART. 7 LEGGE N. 201/2020 FONDO PER LA PROSECUZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE – CARO PREZZI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	1
60_09_05	E02870	INTROITI PER ATTIVITA' FORMATIVA A PAGAMENTO PER LA POLIZIA LOCALE DI ALTRE REGIONI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30100	3010200	E.3.01.02.01.000	2	2	1
50_07_15	E02872	FONDO PROGRAMMA DI AZIONI PER LA GESTIONE DEL RISCHIO IN CAMPANIA (D.LGS 102/2004 S.M.I) - TRASFERIMENTI DA ENTI PUBBLICI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	2	2	1
50_04_03	E02873	EMERSIONE DI RAPPORTI DI LAVORO IRREGOLARI (ART. 103, C. 24, D.L. 34/2020)	22.086.664,42	0,00	68.351.456,85	68.351.456,85	90.438.121,27	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	U07573	2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	2	2	2
50_04_06	E02874	FIN 2021 - PROROGA ED ESTENSIONE DELLA SPERIMENTAZIONE E REMUNERAZIONE DELLE PRESTAZIONI E DELLE FUNZIONI ASSISTENZIALI EROGATE DALLE FARMACIE PREVISTE ART. 1 DEL 153/2009	1.576.975,50	0,00	0,00	0,00	1.576.975,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	2	2	2
50_04_03	E02875	INCENTIVO AL PROCESSO DI RIORGANIZZAZIONE DELLA RETE DEI LABORATORI DEL SSN D.L. 73/2021 (ART. 29)	3.017.086,00	0,00	0,00	0,00	3.017.086,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	2	2	2
50_04_12	E02876	FIN 2021 - REALIZZAZIONE PROGETTI VOLTI AL RAFFORZAMENTO DEI DIPARTIMENTI DI SALUTE MENTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	2	2	2
50_04_11	E02877	MISURE URGENTI IN MATERIA DI SOSTEGNO ALLE IMPRESE E AGLI OPERATORI ECONOMICI DI LAVORO,SALUTE E SERVIZI TERRITORIALI,CONNESSE ALL'EMERGENZA DA COVID-19,NONCHE' PER IL CONTENIMENTO DEGLI EFFETTI DEGLI AUMENTI DEI PREZZI NEL SETTORE ELETTRICO D.L. N.4/2022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	2	2	2
50_04_11	E02878	ULTERIORI SPESE SANITARIE COLLEGATE ALL'EMERGENZA COVID-19 (CSR N. 277 DEL 20 DICEMBRE 2021 DI CUI ART. 16, C.8- SEPTIES DEL DL 146/2021)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	2	2	2
50_04_01	E02879	ENTRATE PER SISTEMAZIONE CONTABILE STRUTTURA COMMISSARIALE PER IL SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA CONNESSA ALL'ERADICAZIONE DELLE MALATTIE INFETTIVE DELLA SPESIE BOVINA E BUFALINA	915.000,00	0,00	33.000,00	33.000,00	948.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	U07480	3	30500	3059900	E.3.05.99.99.000	2	2	1
50_08_03	E02880	FONDO PER CORRESPONSIONE INCENTIVI EX ART. 113 D. LGS.VO 50/2016 PER IL PERSONALE DELLA UOD 50 08 03	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30500	3059900	E.3.05.99.02.000	2	2	1
50_04_04	E02882	PROGRAMMI FINALIZZATI AL RAGGIUNGIMENTO DELL'AUTOSUFFICIENZA NELLA PRODUZIONE DI MEDICINALI PLASMADERIVATI PRODOTTI DA PLASMA NAZIONALE DERIVANTE DALLA DONAZIONE VOLONTARIA, PERIODICA, RESPONSABILE, ANONIMA E GRATUITA E PER INTERVENTI DI MIGLIORAMENTOORGANIZZATIVO DELLE STRUTTURE DEDICATE ALLA RACCOLTA, ALLA QUALIFICAZIONE E ALLA CONSERVAZIONE DEL PLASMA NAZIONALE DESTINATO ALLA PRODUZIONE DI MEDICINALI EMODERIVATI	0,00	0,00	341.335,24	341.335,24	341.335,24	0,00	341.335,24	341.335,24	0,00	341.335,24	341.335,24	U07492	2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	2	2	2
50_04	E02883	PROGRAMMA CCM DIPENDENZE 2022 – SPERIMENTAZIONE DEL BUDGET DI SALUTE QUALE STRUMENTO PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI TERAPEUTICI RIABILITATIVI INDIVIDUALIZZATI CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE MALATTIE MENTALI E ALLE DIPENDENZE	52.000,00	0,00	0,00	0,00	52.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	2	2	2
50_08	E02884	ENTRATE PER TRANSAZIONE TRA ANM E REGIONE CAMPANIA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30500	3050200	E.3.05.02.03.000	2	2	1
50_12	E02885	FONDO PER CORRESPONSIONE INCENTIVI ECONOMICI EX ART. 113 D.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30500	3059900	E.3.05.99.02.000	2	2	1
50_12_92	E02886	IMPOSTA REGIONALE SULLE CONCESSIONI DEI BENI DEL DEMANIO AD USO TURISTICO E RICREATIVO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	10101	1010142	E.1.01.01.42.000	1	2	1
50_12_92	E02887	IMPOSTA REGIONALE SULLE CONCESSIONI DEL DEMANIO MARITTIMO AD USO TURISTICO/RICREATIVO_QUOTA EX ART.1 COMMA 124 L.R. N.5/2013 COME SOSTITUITO DALL'ART.1 COMMA 254 L.R. N.16/2014	0,00	0,00	350.000,00	350.000,00	350.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	U04534	1	10101	1010142	E.1.01.01.42.000	1	2	1
50_08	E02888	ENTRATE DA RECUPERI, RIMBORSI E RESTITUZIONI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30500	3050200	E.3.05.02.03.000	2	2	1
50_08	E02889	FONDO PER IL TRASPORTO PUBBLICO ISTITUITO AI SENSI DELL'ART.200 COMMA 1 DEL DL 34 DEL 19.05.2020 E DELL'ART.44 DEL DL N.104 DEL 14.08.2020 DE SS.MM.II. RIMBORSO SOMME EROGATE IN ECCESSO.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30500	3050200	E.3.05.02.03.000	2	2	1
50_06_07	E02890	RESTITUZIONE DI SOMME NON UTILIZZATE DAI BENEFICIARI PER INTERVENTI PREVISTI DAL POR 2000/2006 - SPESE NON CERTIFICATE - LINEA FESR MISURA 1.9 QUOTA CEE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30500	3050200	E.3.05.02.03.000	2	1	1
50_06_07	E02892	RESTITUZIONE DI SOMME NON UTILIZZATE DAI BENEFICIARI PER INTERVENTI PREVISTI DAL POR 2000/2006 - SPESE NON CERTIFICATE - LINEA FESR MISURA 1.9 QUOTA STATO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30500	3050200	E.3.05.02.03.000	2	1	1
50_06_07	E02894	RESTITUZIONE DI SOMME NON UTILIZZATE DAI BENEFICIARI PER INTERVENTI PREVISTI DAL POR 2000/2006 - SPESE NON CERTIFICATE - LINEA FESR MISURA 1.9 QUOTA REGIONE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30500	3050200	E.3.05.02.03.000	2	1	1
60_09	E02896	RESTITUZIONE DI SOMME NON UTILIZZATE DAI BENEFICIARI PER INTERVENTI PREVISTI DAL POR 2000/2006 - SPESE CERTIFICATE - LINEA FSE MISURA 3.23 QUOTA U.E	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30500	3050200	E.3.05.02.03.000	2	1	1
60_09	E02898	RESTITUZIONE DI SOMME NON UTILIZZATE DAI BENEFICIARI PER INTERVENTI PREVISTI DAL POR 2000/2006 - SPESE CERTIFICATE - LINEA FSE MISURA 3.23 QUOTA STATO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30500	3050200	E.3.05.02.03.000	2	1	1
60_09	E02900	RESTITUZIONE DI SOMME NON UTILIZZATE DAI BENEFICIARI PER INTERVENTI PREVISTI DAL POR 2000/2006 - SPESE CERTIFICATE - LINEA FSE MISURA 3.23 QUOTA REGIONE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30500	3050200	E.3.05.02.03.000	2	1	1
60_09	E02901	CONVENZIONE DAG-REGIONE CAMPANIA SU VITTIME DI REATO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	2	2	1
50_06_07	E02902	RESTITUZIONE DI SOMME NON UTILIZZATE DAI BENEFICIARI PER INTERVENTI PREVISTI DAL POR 2000/2006 - SPESE NON CERTIFICATE - LINEA FSE MISURA 3.18 QUOTA UE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30500	3050200	E.3.05.02.03.000	2	1	1
50_06_07	E02904	RESTITUZIONE DI SOMME NON UTILIZZATE DAI BENEFICIARI PER INTERVENTI PREVISTI DAL POR 2000/2006 - SPESE NON CERTIFICATE - LINEA FSE MISURA 3.18 QUOTA STATO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30500	3050200	E.3.05.02.03.000	2	1	1
50_06_07	E02906	RESTITUZIONE DI SOMME NON UTILIZZATE DAI BENEFICIARI PER INTERVENTI PREVISTI DAL POR 2000/2006 - SPESE NON CERTIFICATE - LINEA FSE MISURA 3.18 QUOTA REGIONE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30500	3050200	E.3.05.02.03.000	2	1	1
60_09	E02908	RESTITUZIONE DI SOMME NON UTILIZZATE DAI BENEFICIARI PER INTERVENTI PREVISTI DAL POR 2000-2006 - SPESE NON CERTIFICATE - LINEA FSE MISURA 3.23 - QUOTA U.E.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30500	3050200	E.3.05.02.03.000	2	1	1
60_09	E02910	RESTITUZIONE DI SOMME NON UTILIZZATE DAI BENEFICIARI PER INTERVENTI PREVISTI DAL POR 2000-2006 - SPESE NON CERTIFICATE - LINEA FSE MISURA 3.23 - QUOTA STATO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30500	3050200	E.3.05.02.03.000	2	1	1
60_09	E02912	RESTITUZIONE DI SOMME NON UTILIZZATE DAI BENEFICIARI PER INTERVENTI PREVISTI DAL POR 2000-2006 - SPESE NON CERTIFICATE - LINEA FSE MISURA 3.23 - QUOTA REGIONE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30500	3050200	E.3.05.02.03.000	2	1	1
50_10_92	E02914	RESTITUZIONE DI SOMME NON UTILIZZATE DAI BENEFICIARI PER INTERVENTI PREVISTI DAL POR 2000-2006 SPESE NON CERTIFICATE - LINEA FESR MISURA 6.3 - QUOTA CEE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30500	3050200	E.3.05.02.03.000	2	1	1
50_10_92	E02916	RESTITUZIONE DI SOMME NON UTILIZZATE DAI BENEFICIARI PER INTERVENTI PREVISTI DAL POR 2000-2006 SPESE NON CERTIFICATE - LINEA FESR MISURA 6.3 - QUOTA STATO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30500	3050200	E.3.05.02.03.000	2	1	1
50_12_05	E02917	FUNT DI PARTE CAPITALE DI CUI ALL'ART 1, COMMA 368, DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2021 N.234 - TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	1
50_10_92	E02918	RESTITUZIONE DI SOMME NON UTILIZZATE DAI BENEFICIARI PER INTERVENTI PREVISTI DAL POR 2000-2006 SPESE NON CERTIFICATE - LINEA FESR MISURA 6.3 - QUOTA REGIONE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30500	3050200	E.3.05.02.03.000	2	1	1
50_12_05	E02920	RESTITUZIONE DI SOMME NON UTILIZZATE DAI BENEFICIARI PER INTERVENTI PREVISTI DAL POR 2000-2006 - SPESE NON CERTIFICATE- LINEA FESR MISURA 4.7 QUOTA CEE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30500	3050200	E.3.05.02.03.000	2	1	1
50_12_05	E02922	RESTITUZIONE DI SOMME NON UTILIZZATE DAI BENEFICIARI PER INTERVENTI PREVISTI DAL POR 2000-2006 - SPESE NON CERTIFICATE- LINEA FESR MISURA 4.7 QUOTA STATO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30500	3050200	E.3.05.02.03.000	2	1	1
50_12_05	E02924	RESTITUZIONE DI SOMME NON UTILIZZATE DAI BENEFICIARI PER INTERVENTI PREVISTI DAL POR 2000-2006 - SPESE NON CERTIFICATE- LINEA FESR MISURA 4.7 QUOTA REGIONE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30500	3050200	E.3.05.02.03.000	2	1	1
50_14_04	E02926	RESTITUZIONE DI SOMME NON UTILIZZATE DAI BENEFICIARI PER INTERVENTI PREVISTI DAL POR 2000-2006 - SPESE NON CERTIFICATE - LINEA FSE MISURA 3.10 QUOTA UE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30500	3050200	E.3.05.02.03.000	2	1	1
50_14_04	E02928	RESTITUZIONE DI SOMME NON UTILIZZATE DAI BENEFICIARI PER INTERVENTI PREVISTI DAL POR 2000-2006 SPESE NON CERTIFICATE - LINEA FSE MISURA 3.10 QUOTA STATO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30500	3050200	E.3.05.02.03.000	2	1	1
50_14_04	E02930	RESTITUZIONE DI SOMME NON UTILIZZATE DAI BENEFICIARI PER INTERVENTI PREVISTI DAL POR 2000-2006 SPESE NON CERTIFICATE - LINEA FSE MISURA 3.10 QUOTA REGIONE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30500	3050200	E.3.05.02.03.000	2	1	1
50_14_02	E02931	RESTITUZIONE SOMME DA SOGGETTI PRIVATI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30500	3050200	E.3.05.02.03.000	2	2	1
50_01_92	E02932	RESTITUZIONE SOMME NON UTILIZZATE PER INTERVENTI PREVISTI DAL POR 2007/2013 - SPESE NON CERTIFICATE - LINEA F.E.S.R. OBIETTIVO OPERATIVO 1.12 - QUOTA U.E.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30500	3050200	E.3.05.02.03.000	2	1	1
50_01_92	E02934	RESTITUZIONE SOMME NON UTILIZZATE PER INTERVENTI PREVISTI DAL POR 2007/2013 - SPESE NON CERTIFICATE - LINEA F.E.S.R. OBIETTIVO OPERATIVO 1.12 - QUOTA STATO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30500	3050200	E.3.05.02.03.000	2	1	1
50_01_92	E02936	RESTITUZIONE SOMME NON UTILIZZATE PER INTERVENTI PREVISTI DAL POR 2007/2013 - SPESE NON CERTIFICATE - LINEA F.E.S.R. OBIETTIVO OPERATIVO 1.12. - QUOTA REGIONE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30500	3050200	E.3.05.02.03.000	2	1	1

fonte: http://burc.regione.campania.it

Struttura	Cap Entrata	Descrizione	Residui Attivi	Competenza Libera 2024	Competenza Vincolata 2024	Competenza 2024	Cassa 2024	Competenza Libera 2025	Competenza Vincolata 2025	Competenza 2025	Competenza Libera 2026	Competenza Vincolata 2026	Competenza 2026	Correlazioni	Titolo	Tipologia	Categoria	IV Livello	Ricorrenti	Codice Identificativo spesa UE	Perimestro Sanità
50_10_93	E02938	RESTITUZIONE DI SOMME NON UTILIZZATE DAI BENEFICIARI PER INTERVENTI PREVISTI DAL POR 2007-2013 - SPESE NON CERTIFICATE - LINEA F.E.S.R. EX MISURA 3.17 QUOTA CEE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30500	3050200	E.3.05.02.03.000	2	1	1
50_10_93	E02940	RESTITUZIONE DI SOMME NON UTILIZZATE DAI BENEFICIARI PER INTERVENTI PREVISTI DAL POR 2007-2013 - SPESE NON CERTIFICATE - LINEA F.E.S.R. EX MISURA3.17 QUOTA STATO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30500	3050200	E.3.05.02.03.000	2	1	1
50_10_93	E02942	RESTITUZIONE DI SOMME NON UTILIZZATE DAI BENEFICIARI PER INTERVENTI PREVISTI DAL POR 2007-2013 - SPESE NON CERTIFICATE - LINEA F.E.S.R. EX MISURA 3.17 QUOTA REGIONE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30500	3050200	E.3.05.02.03.000	2	1	1
50_12_05	E02943	TURISMO ATTIVO -TRASFERIMENTI DA REGIONI E PROVINCE AUTONOME	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		2	20101	2010102	E.2.01.01.02.000	2	2	1
50_12_91	E02944	RECUPERO DEGLI INTERESSI COMPENSATIVI PER RESTITUZIONE DI SOMME NON UTILIZZATE DAI BENEFICIARI PER INTERVENTI PREVISTI DAL POR 2000-2006 - SPESE NON CERTIFICATE - LINEA F.E.S.R. MISURA 2.2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30300	3030300	E.3.03.03.99.000	2	1	1
50_12_91	E02946	RECUPERO DEGLI INTERESSI MORATORI PER RESTITUZIONE DI SOMME NON UTILIZZATE DAI BENEFICIARI PER INTERVENTI PREVISTI DAL POR 2000-2006 - SPESE NON CERTIFICATE - LINEA F.E.S.R. MISURA 2.2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30300	3030300	E.3.03.03.02.000	2	1	1
50_12_91	E02948	POR CAMPANIA 2000-2006 - MISURA 2.2 - RECUPERO QUOTA CAPITALE SU RIENTRI FINANZIARI UTILIZZATI PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI COERENTI ALL'ASSE II DELLA LINEA FESR - QUOTA U.E.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30500	3050200	E.3.05.02.03.000	2	1	1
50_12_91	E02950	POR CAMPANIA 2000-2006 - MISURA 2.2 - RECUPERO QUOTA CAPITALE SU RIENTRI FINANZIARI UTILIZZATI PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI COERENTI ALL'ASSE II DELLA LINEA FESR - QUOTA STATO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30500	3050200	E.3.05.02.03.000	2	1	1
50_12_91	E02952	POR CAMPANIA 2000-2006 RECUPERO DEGLI INTERESSI COMPENSATIVI SU RIENTRI FINANZIARI UTILIZZATI PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI COERENTI ALL'ASSE 2 DELLA LINEA FESR	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30300	3030300	E.3.03.03.99.000	2	1	1
60_09_05	E02953	RIMBORSI PER I COSTI SOSTENUTI PER ATTIVITA FORMATIVE ESPLETATE INFAVORE DI PERSONALE DI ENTI LOCALI NON APPARTENENTE ALLA POLIZIA LOCALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30500	3059900	E.3.05.99.99.000	2	1	1
50_12_91	E02954	POR CAMPANIA 2000-2006 RECUPERO DEGLI INTERESSI MORATORI SU RIENTRI FINANZIARI UTILIZZATI PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI COERENTI ALL'ASSE 2 DELLA LINEA FESR	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30300	3030300	E.3.03.03.02.000	2	1	1
60_09_06	E02955	RESTITUZIONE SOMME NON UTILIZZATE DAI BENEFICIARI PER L'ATTUAZIONE DI PROGRAMMI E PROGETTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30500	3050200	E.3.05.02.03.000	2	2	1
60_09_06	E02956	RESTITUZIONE SOMME NON UTILIZZATE PER ATTUAZIONE DI PROGETTI RELATIVI ALL'APQ SICUREZZA PER LO SVILUPPO DELLA REGIONE CAMPANIA G.SIANI. I ATTO INTEGRATIVO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30500	3050200	E.3.05.02.03.000	1	2	1
50_04	E02957	RIPARTO IRCCS A FINE DI GARANTIRE IL LIVELLO DI PARTICOLARE QUALIFICAZIONE DI ECCELLENZA NELLA CURA E NELLA RICERCA SCIENTIFICA - L. 178/2020 ART. 1 C. 496	107.148,17	0,00	0,00	0,00	107.148,17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	2	2	2
50_04_16	E02958	FINANZIAMENTI PER INVESTIMENTI DI INTERVENTI STRUTTURALI PER FASCICOLO SANITAFRIO ELETTRONICO (DM DEL 23 DICEMBRE 2019)	12.296.888,63	0,00	0,00	0,00	12.296.888,63	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	2
50_04_06	E02959	ESENZIONI DELLE PERCENTUALI DI SCONTO PER LE FARMACIE - INTESA CSR N. 160 DEL 24.09.2020	256.728,63	0,00	0,00	0,00	256.728,63	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	2	2	2
50_04_02	E02960	RESTITUZIONE SOMMA NON RENDICONTATA A.O.U. S.U.N.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30500	3050200	E.3.05.02.03.000	2	2	2
50_04_02	E02961	IMPLEMENTAZIONE REGISTRO TUMORI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	1	2	2
50_04_02	E02962	RESTITUZIONE SOMME NON UTILIZZATE PER L'ATTUAZIONE DI PROGRAMMI O PROGETTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30500	3050200	E.3.05.02.03.000	2	2	2
50_04_02	E02963	ISTITUZIONE DI UNA SORVEGLIANZA SISTEMATICA DEL SARS-COV-2 E DELLE SUE VARIANTI NELLE ACQUE REFLUE. L 106/2021	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	1	2	2
50_04_17	E02964	ANAGRAFE NAZIONALE VACCINI - CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	2
50_04_02	E02965	POTENZIAMENTO DEL CONTACT TRACING	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	2	2	2
50_04_17	E02966	ANAGRAFE NAZIONALE VACCINI - PARTE CORRENTE	0,00	0,00	47.473,16	47.473,16	47.473,16	0,00	47.473,16	47.473,16	0,00	47.473,16	47.473,16	U07676	2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	2	2	2
50_04_02	E02967	SANZIONI PER VIOLAZIONE AL DIVIETO DI FUMARE ART. 7 CO. 3 L.30/2017	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30200	3020200	E.3.02.02.01.000	2	2	2
50_04_02	E02968	ONERI PER L'ISCRIZIONE NEL REGISTRO REGIONALE DELLE IMPRESE FUNERARIE DI CUI ART 7 LR 12/2001	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30100	3010200	E.3.01.02.01.000	2	2	1
50_04_03	E02969	ISCRIZIONE VOLONTARIA AL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE	17.143,54	0,00	70.000,00	70.000,00	87.143,54	0,00	70.000,00	70.000,00	0,00	70.000,00	70.000,00	U07570	3	30100	3010200	E.3.01.02.01.000	2	2	2
50_17_91	E02970	INTROITI DA GESTIONE TERMOVALORIZZATORE DI ACERRA COSTO DA CONFERIMENTO DA RIFIUTI AL TERMOVALORIZZATORE - quota libera.	182.157.561,09	49.007.320,00	0,00	49.007.320,00	99.007.320,00	41.792.100,00	0,00	41.792.100,00	41.792.100,00	0,00	41.792.100,00		3	30100	3010200	E.3.01.02.01.000	1	2	1
50_04_17	E02971	SOSTITUTI LATTE MATERNO ART.1 COMMA 456 E 457 DELLA LEGGE N. 160 DDEL 2019	0,00	0,00	564.996,00	564.996,00	564.996,00	0,00	564.996,00	564.996,00	0,00	564.996,00	564.996,00	U07551	2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	1	2	2
50_17_91	E02972	INTROITI DA GESTIONE TERMOVALORIZZATORE DI ACERRA - quota libera	2.541.046,65	0,00	0,00	0,00	2.541.046,65	73.007.550,00	0,00	73.007.550,00	87.545.850,00	0,00	87.545.850,00		3	30100	3010100	E.3.01.01.01.000	1	2	1
50_04_17	E02973	PROGETTI HEALTH INNOVATION	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	2	2	2
50_06_05	E02974	RECUPERO PER LAVORI IN DANNO	0,00	6.000.000,00	0,00	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00	0,00	6.000.000,00	6.000.000,00	0,00	6.000.000,00		3	30100	3010100	E.3.01.01.01.000	1	2	1
50_04_12	E02975	FONDI DEL MINISTERO FINALIZZATI AL CONTRASTO DEI DISTURBI DELLA NUTRIZIONE E DELL'ALIMENTAZIONE (DNA)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	1	2	2
50_17_01	E02976	INTERESSI ATTIVI DI MORA	1.803.965,97	5.900.000,00	0,00	5.900.000,00	7.703.965,97	5.200.000,00	0,00	5.200.000,00	4.700.000,00	0,00	4.700.000,00		3	30300	3030300	E.3.03.03.02.000	2	2	1
50_18	E02978	TRASFERIMENTO FONDI DA ARCADIS RELATIVI AI CONTRIBUTI PER L'ISTRUTTORIA E LA CONSERVAZIONE DEI PROGETTI DI LAVORI DA DENUNCIARE AI SENSI DELL'ARTICOLO 2 DELLA LEGGE REGIONALE 7 GENNAIO 1983, N. 9 E SS.MM.II.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		2	20101	2010102	E.2.01.01.02.000	2	2	1
50_18	E02979	EMERGENZA COVID 19 – OCDPC. N. 630DEL 3 FEBBRAIO 2020 - ENTRATE PER RIMBORSO FONDI NON RENDICONTATI	0,00	0,00	220.000,00	220.000,00	220.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	U04279	3	30500	3050200	E.3.05.02.03.000	2	2	1
60_06	E02980	ENTRATE DESTINATE AL PAGAMENTO DELL'IRAP E DEI CONTRIBUTI SU COMPENSI PER PRESTAZIONI OCCASIONALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30500	3059900	E.3.05.99.99.000	2	2	1
50_06_05	E02981	ENTRATE PER CORRESPONSIONE SPESE DI MISSIONE DEL PERSONALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30500	3059900	E.3.05.99.99.000	2	2	1
50_18	E02982	TRASFERIMENTO FONDI EXE CAMPI FLEGREI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	1	2	1
60_06	E02983	FONDO PER STRUTTURA COMMISSARIALE CAMPOLATTARO	0,00	0,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	0,00	300.000,00	300.000,00	0,00	300.000,00	300.000,00	U03645 U03647 U03649 U03653	3	30500	3059900	E.3.05.99.99.000	2	2	1
60_06	E02984	FONDO PER CORRESPONSIONE INCENTIVI ECONOMICI EX. ART. 113 D.LGS N. 50/2016 (QUOTA 80% EX C.3)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30500	3059900	E.3.05.99.99.000	2	2	1
60_06	E02985	FONDO INCENTIVI ECONOMICI EX ART.113 D.LGS.50/2016 (QUOTA 100%)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30500	3059900	E.3.05.99.02.000	2	2	1
50_06_05	E02986	ENTRATE PER CORRESPONSIONE INCENTIVI ECONOMICI EX ART. 113 DEL D.LGS. N. 50/2016 E SS.MM.II. ED ONERI CONNESSI (QUOTA 80%)	0,00	0,00	10.200,20	10.200,20	10.200,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	U04912 U04913 U04914 U04915	3	30500	3059900	E.3.05.99.02.000	2	2	1
50_17_91	E02988	INTROITI PER INTERESSI PER RITARDATO PAGAMENTO COSTO CONFERIMENTO FST AL TMV E CORRISPETTIVO FUT E PERCOLATO STIR DI CAIVANO (NA)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30300	3030300	E.3.03.03.99.000	2	2	1
50_17_91	E02990	INTROITI DA GESTIONE TERMOVALORIZZATORE DI ACERRA COSTO DA CONFERIMENTO DA RIFIUTI AL TERMOVALORIZZATORE.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30100	3010200	E.3.01.02.01.000	1	2	1
50_17_91	E02992	INTROITI DA GESTIONE TERMOVALORIZZATORE DI ACERRA. ANNI PREGRESSI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30100	3010100	E.3.01.01.01.000	2	2	1
60_06_04	E02994	FONDO PER CORRESPONSIONE INCENTIVI ECONOMICI EX. ART. 113 D.LGS N. 50/2016 (QUOTA 80% EX C.3)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30500	3059900	E.3.05.99.99.000	2	2	1
50_06_04	E02996	ACCORDO DI PROGRAMMA PER LA TUTELA DELLA QUALITÀ DELL'ARIA	518.786,68	0,00	3.281.213,32	3.281.213,32	3.800.000,00	0,00	600.000,00	600.000,00	0,00	600.000,00	600.000,00	U03876 U03877 U03878 U03897	2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	2	2	1
50_17_91	E02998	INTROITI DA GESTIONE TERMOVALORIZZATORE DI ACERRA	8.222.041,05	0,00	0,00	0,00	8.222.041,05	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30100	3010100	E.3.01.01.01.000	2	2	1
50_01_01	E03002	RESTITUZIONE DI SOMME NON UTILIZZATE DAI BENEFICIARI DEGLI INTERVENTI PREVISTI DAL POR CAMPANIA FSE 2007-2013 - QUOTA UE	254.504,06	0,00	0,00	0,00	254.504,06	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30500	3050200	E.3.05.02.03.000	2	1	1
50_01_01	E03003	POR CAMPANIA FSE 2007-2013 – ENTRATE DA RECUPERI	499.281,52	0,00	0,00	0,00	499.281,52	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30500	3050200	E.3.05.02.03.000	2	1	1
50_01_01	E03004	RESTITUZIONE DI SOMME NON UTILIZZATE DAI BENEFICIARI DEGLI INTERVENTI PREVISTI DAL POR CAMPANIA FSE 2007-2013 - QUOTA STATO	67.062,95	0,00	0,00	0,00	67.062,95	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30500	3050200	E.3.05.02.03.000	2	1	1
50_01_01	E03005	PROVENTI DIVERSI DERIVANTI DA ATTIVITA' DI RECUPERO SOMME	230,79	0,00	0,00	0,00	230,79	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30500	3059900	E.3.05.99.99.000	2	2	1
50_01_01	E03006	RESTITUZIONE DI SOMME NON UTILIZZATE DAI BENEFICIARI DEGLI INTERVENTI PREVISTI DAL POR CAMPANIA FSE 2007-2013 - QUOTA REGIONE	37.311,28	0,00	0,00	0,00	37.311,28	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30500	3050200	E.3.05.02.03.000	2	1	1
50_01_01	E03007	INTERESSI ATTIVI DERIVANTI DA ATTIVITA' DI RECUPERO SOMME	5.703,28	0,00	0,00	0,00	5.703,28	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30300	3030300	E.3.03.03.99.000	2	2	1
50_03	E03008	RECUPERO ,RESTITUZIONE E RIMBORSO DI SOMME NON SPETTANTI DA PARTE DI BENEFICIARI DI CONTRIBUTI CONCESSI NELLAMBITO DEL P.OP. FESR 1994/99	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30500	3050200	E.3.05.02.03.000	1	2	1
50_12	E03010	POR FESR 2007/2013 - ENTRATE DA RECUPERI - TURISMO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40500	4050300	E.4.05.03.02.000	2	1	1
50_12	E03011	ENTRATE DA RIMBORSI, RECUPERI E RESTITUZIONI DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30500	3050200	E.3.05.02.03.000	2	2	1
50_01_92	E03012	POR FESR 2007/2013 - ENTRATE DA RECUPERI - TURISMO - O.O. 1.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40500	4050300	E.4.05.03.02.000	2	1	1
50_02	E03014	POR FESR 2007/2013 - ENTRATE DA RECUPERI - SVILUPPO ECONOMICO E ATTIVITÀ PRODUTTIVE	4.379.889,15	0,00	0,00	0,00	4.379.889,15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40500	4050300	E.4.05.03.02.000	2	1	1
50_03_02	E03016	POR FESR 2007/2013 - ENTRATE DA RECUPERI - ASSISTENZA TECNICA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40500	4050300	E.4.05.03.02.000	2	1	1
50_04	E03018	POR FESR 2007/2013 - ENTRATE DA RECUPERI - SANITÀ	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40500	4050300	E.4.05.03.02.000	2	1	1
50_06	E03020	POR FESR 2007/2013 - ENTRATE DA RECUPERI - TUTELA AMBIENTE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40500	4050300	E.4.05.03.02.000	2	1	1
50_08	E03022	POR FESR 2007/2013 - ENTRATE DA RECUPERI - MOBILITÀ	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40500	4050300	E.4.05.03.02.000	2	1	1
50_18	E03024	POR FESR 2007/2013 - ENTRATE DA RECUPERI - LL.PP. E PROTEZIONE CIVILE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40500	4050300	E.4.05.03.02.000	2	1	1
50_09_93	E03026	POR FESR 2007/2013 - ENTRATE DA RECUPERI - GOVERNO DEL TERRITORIO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40500	4050300	E.4.05.03.02.000	2	1	1
50_10	E03028	POR FESR 2007/2013 - ENTRATE DA RECUPERI - RICERCA SCIENTIFICA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40500	4050300	E.4.05.03.02.000	2	1	1
50_11	E03030	POR FESR 2007/2013 - ENTRATE DA RECUPERI - ISTRUZIONE E FORMAZIONE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40500	4050300	E.4.05.03.02.000	2	1	1
50_05	E03032	POR FESR 2007/2013 - ENTRATE DA RECUPERI - POLITICHE SOCIALI E CULTURALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40500	4050300	E.4.05.03.02.000	2	1	1
50_10	E03034	POR FESR 2007/2013 - ENTRATE DA RECUPERI - RICERCA E INNOVAZIONE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40500	4050300	E.4.05.03.02.000	2	1	1
50_13	E03035	TRASFERIMENTO FONDI ARCADIS IN LIQUIDAZIONE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30500	3059900	E.3.05.99.99.000	2	2	1
50_03	E03036	POR FESR 2007/2013 - ENTRATE DA RECUPERI - GRANDI PROGETTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40500	4050300	E.4.05.03.02.000	2	1	1
50_05	E03040	POR FESR 2007/2013 - ENTRATE DA RECUPERI - POLITICHE SOCIALI E CULTURALI. ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40500	4050300	E.4.05.03.06.000	2	1	1
50_03	E03042	POR FESR 2007/2013 - ENTRATE DA RESTTUZIONE DA PARTE DI IMPRESE	7.386,73	0,00	0,00	0,00	7.386,73	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40500	4050300	E.4.05.03.05.000	2	1	1
50_08_03	E03044	TRASFERIMENTO FONDI PER L'ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COFINANZIATI DAI FONDI STRUTTURALI 2007-2013 DELIBERA CIPE 1/2011	18.888.814,80	0,00	0,00	0,00	18.888.814,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	1
50_03	E03046	POR FESR 2007/2013 - ENTRATE DA RECUPERI - AMMINISTRAZIONI CENTRALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40500	4050300	E.4.05.03.01.000	2	1	1
50_08_93	E03048	TRASFERIMENTO FONDI PER L'ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COFINANZIATI DAI FONDI STRUTTURALI 2007-2013 DELIBERA CIPE 1/2011-TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	2	2	1
50_03	E03050	REIMPUTAZIONE DI ENTRATE DA RIMBORSI E RECUPERI FESR 2007/2013 PER L'ATTUAZIONE DI INTERVENTI A SOSTEGNO DELLA MOBILITÀ - QUOTA UE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		2	20105	2010501	E.2.01.05.01.000	2	1	1
50_03	E03052	REIMPUTAZIONE DI ENTRATE DA RIMBORSI E RECUPERI FESR 2007/2013 PER L'ATTUAZIONE DI INTERVENTI A SOSTEGNO DELLA MOBILITÀ - QUOTA NAZIONALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	2	1	1
50_06_07	E03055	FONDO PER CORRESPONSIONE INCENTIVI ECONOMICI EX ART. 113 DEL D.LGS. N. 50/2016 E SS.MM.II.	0,00	0,00	37.334,71	37.334,71	37.334,71	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	U06155 U06156 U06157	3	30500	3059900	E.3.05.99.02.000	2	2	1
50_09_94	E03056	ENTRATE DI CUI ALLA DELIBERA CIPE N. 127/2017	0,00	0,00	8.838.346,87	8.838.346,87	8.838.346,87	0,00	6.292.231,25	6.292.231,25	0,00	4.292.231,25	4.292.231,25	U05506	4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	1
40_03_01	E03058	ENTRATE PER LA CORRESPONSIONE DELL'INDENNITA' A CARATTERE DIFFERITO CONSIGLIERI EX LR 7/2019	0,00	0,00	180.000,00	180.000,00	180.000,00	0,00	185.000,00	185.000,00	0,00	190.000,00	190.000,00	U03688 U03689	3	30500	3059900	E.3.05.99.99.000	1	2	1
50_06_07	E03060	PROGETTO "LIFE SEA.NET"	0,00	0,00	38.200,00	38.200,00	38.200,00	0,00	38.200,00	38.200,00	0,00	38.200,00	38.200,00	U05670 U05671 U05672	2	20104	2010401	E.2.01.04.01.000	2	2	1
40_03_01	E03062	ENTRATE PER LA CORRESPONSIONE DELL'INDENNITA' A CARATTERE DIFFERITO ASSESSORI EX LR 7/2019

Struttura	Cap Entrata	Descrizione	Residui Attivi	Competenza Libera 2024	Competenza Vincolata 2024	Competenza 2024	Cassa 2024	Competenza Libera 2025	Competenza Vincolata 2025	Competenza 2025	Competenza Libera 2026	Competenza Vincolata 2026	Competenza 2026	Correlazioni	Titolo	Tipologia	Categoria	IV Livello	Ricorrenti	Codice Identificativo spesa UE	Perimestro Sanità
50_17_92	E03098	TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI LOCALI - COPERTURA DEI COSTI AMBIENTALI (ERC) - ADP REGIONE CAMPANIA - PUGLIA DEL 6.09.2022	0,00	12.247.558,00	0,00	12.247.558,00	12.247.558,00	12.247.558,00	0,00	12.247.558,00	11.679.310,00	0,00	11.679.310,00		2	20101	2010102	E.2.01.01.02.000	2	2	1
50_06_05	E03100	BONIFICA DEL SITO INQUINATO DELL'EX AREA INDUSTRIALE 'ISOCHIMICA' (ART.1, COMMA 475, L 28/12/2015, N. 208 SS.MM.II.)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	1	2	1
50_17_05	E03102	INTROITI CORRELATI AI VERSAMENTI INERENTI IL RILASCIO DELLE AUTORIZZAZIONI E PARERI REGIONALI EX DPR 203/88 E S.M.I. DI COMPETENZA UFFICIO DI AVELLINO	0,00	8.000,00	0,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00	0,00	8.000,00	8.000,00	0,00	8.000,00		3	30100	3010200	E.3.01.02.01.000	2	2	1
50_17_05	E03104	ONERI ATTIVITA' DI ISTRUTTORIA E CONTROLLO PER IL RILASCIO DELLA AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE (D.LGS. 3/4/2005 N. 152, ART. 33) DI COMPETENZA UFFICIO DI AVELLINO	0,00	70.000,00	0,00	70.000,00	70.000,00	70.000,00	0,00	70.000,00	70.000,00	0,00	70.000,00		3	30100	3010200	E.3.01.02.01.000	2	2	1
50_17_05	E03106	DIRITTI AMMINIATRATIVIPER LE PROCEDURE DI NOTIFICA, SORVEGLIANZA E CONTROLLO DELLE SPEDIZIONI TRANSFRONTALIERE DEI RIFIUTI (REG. CEE N1013/2006; ART. 194 D.LGS. 152/2006 E SS.MM.II.; DECRETO MINISTERO AMBIENTE 3/9/98 N. 370)DI COMPETENZA UFFICIO DI AVELLINO	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	0,00	10.000,00	10.000,00	0,00	10.000,00		3	30100	3010200	E.3.01.02.01.000	1	2	1
50_17_05	E03108	DIRITTI AMMINISTRATIVI PER LE PROCEDURE DI RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA PER GLI IMPIANTI DI SMALTIMENTO E RECUPERO RIFIUTI - ART. 208 D.LGS 152/2006 E SS.MM.II. DI COMPETENZA UFFICIO DI AVELLINO	0,00	8.000,00	0,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00	0,00	8.000,00	8.000,00	0,00	8.000,00		3	30100	3010200	E.3.01.02.01.000	1	2	1
50_17_06	E03110	INTROITI CORRELATI AI VERSAMENTI INERENTI IL RILASCIO DELLE AUTORIZZAZIONI E PARERI REGIONALI EX DPR 203/88 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI DI COMPETENZA UFFICIO DI BENEVENTO	0,00	2.500,00	0,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00	0,00	2.500,00	2.500,00	0,00	2.500,00		3	30100	3010200	E.3.01.02.01.000	2	2	1
50_17_06	E03112	ONERI ATTIVITA' DI ISTRUTTORIA E CONTROLLO PER IL RILASCIO DELLA AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE (D.LGS. 3/4/2005 N. 152, ART. 33) DI COMPETENZA UFFICIO DI BENEVENTO	0,00	20.000,00	0,00	20.000,00	20.000,00	35.000,00	0,00	35.000,00	20.000,00	0,00	20.000,00		3	30100	3010200	E.3.01.02.01.000	2	2	1
50_17_06	E03114	DIRITTI AMMINISTRATIVI PER LE PROCEDURE DI NOTIFICA, SORVEGLIANZA E CONTROLLO DELLE SPEDIZIONI TRANSFRONTALIERE DEI RIFIUTI (REG. CEE N.1013/2006; ART. 194 D.LGS. 152/2006 E SS.MM.II.; DECRETO MINISTERO AMBIENTE 3/9/98 N. 370) DI COMPETENZAUFFICIO DI BENEVENTO	0,00	33.000,00	0,00	33.000,00	33.000,00	26.000,00	0,00	26.000,00	24.000,00	0,00	24.000,00		3	30100	3010200	E.3.01.02.01.000	1	2	1
50_17_06	E03116	DIRITTI AMMINISTRATIVI PER LE PROCEDURE DI RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA PER GLI IMPIANTI DI SMALTIMENTO E RECUPERO RIFIUTI - ART. 208 D.LGS. 152/2006 E SS.MM.II. DI COMPETENZA UFFICIO DI BENEVENTO	0,00	11.150,00	0,00	11.150,00	11.150,00	11.150,00	0,00	11.150,00	11.150,00	0,00	11.150,00		3	30100	3010200	E.3.01.02.01.000	1	2	1
50_08_06	E03117	D.I. 35/2023 FINANZIAMENTO DI INTERVENTI DI AMMODERNAMENTO DELLE FERROVIE DELLA CAMPANIA, AI SENSI DEL DL 68/2022 ART. 8 C. 12	0,00	0,00	10.314.000,00	10.314.000,00	10.314.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	U05617	4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	1
50_17_07	E03118	INTROITI CORRELATI AI VERSAMENTI INERENTI AL RILASCIO DELLE AUTORIZZAZIONI E PARERI REGIONALI EX DPR 203/88 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI DI COMPETENZA UFFICIO DI CASERTA	0,00	10.500,00	0,00	10.500,00	10.500,00	10.500,00	0,00	10.500,00	10.500,00	0,00	10.500,00		3	30100	3010200	E.3.01.02.01.000	2	2	1
50_17_07	E03120	ONERI ATTIVITA' DI ISTRUTTORIA E CONTROLLO PER IL RILASCIO DELLA AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE (D.LGS. 3/4/2005 N. 152, ART. 33) DI COMPETENZA UFFICIO DI CASERTA	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	0,00	100.000,00	100.000,00	0,00	100.000,00		3	30100	3010200	E.3.01.02.01.000	2	2	1
50_17_07	E03122	DIRITTI AMMINISTRATIVI PER LE PROCEDURE DI NOTIFICA, SORVEGLIANZA E CONTROLLO DELLE SPEDIZIONI TRANSFRONTALIERE DEI RIFIUTI (REG. CEE N. 1013/2006; ART. 194 D.LGS. 152/2006 E SS.MM.II.; DECRETO MINISTERO AMBIENTE 3/9/98 N. 370)DI COMPETENZA UFFICIO DI CASERTA	0,00	90.000,00	0,00	90.000,00	90.000,00	90.000,00	0,00	90.000,00	90.000,00	0,00	90.000,00		3	30100	3010200	E.3.01.02.01.000	1	2	1
50_17_07	E03124	DIRITTI AMMINISTRATIVI PER LE PROCEDURE DI RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA PER GLI IMPIANTI DI SMALTIMENTO E RECUPERO RIFIUTI - ART. 208 D.LGS. 152/2006 E SS.MM.II. DI COMPETENZA UFFICIO DI CASERTA	0,00	20.000,00	0,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	0,00	20.000,00	20.000,00	0,00	20.000,00		3	30100	3010200	E.3.01.02.01.000	1	2	1
50_17_08	E03126	INTROITI CORRELATI AI VERSAMENTI INERENTI AL RILASCIO DELLE AUTORIZZAZIONI E PARERI REGIONALI EX DPR 203/88 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI DI COMPETENZA UFFICIO DI NAPOLI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30100	3010200	E.3.01.02.01.000	2	2	1
50_17_08	E03128	ONERI ATTIVITA' DI ISTRUTTORIA E CONTROLLO PER IL RILASCIO DELLA AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE (D.LGS. 3/4/2005 N. 152, ART. 33) DI COMPETENZA UFFICIO DI NAPOLI	0,00	105.000,00	0,00	105.000,00	105.000,00	105.000,00	0,00	105.000,00	105.000,00	0,00	105.000,00		3	30100	3010200	E.3.01.02.01.000	2	2	1
50_17_08	E03130	DIRITTI AMMINISTRATIVI PER LE PROCEDURE DI NOTIFICA, SORVEGLIANZA E CONTROLLO DELLE SPEDIZIONI TRANSFRONTALIERE DEI RIFIUTI (REG. CEE N. 1013/2006; ART. 194 D.LGS. 152/2006 E SS.MM.II.; DECRETO MINISTERO AMBIENTE 3/9/98 N. 370)DI COMPETENZA UFFICIO DI NAPOLI	0,00	450.000,00	0,00	450.000,00	450.000,00	450.000,00	0,00	450.000,00	450.000,00	0,00	450.000,00		3	30100	3010200	E.3.01.02.01.000	1	2	1
50_17_08	E03132	DIRITTI AMMINISTRATIVI PER LE PROCEDURE DI RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA PER GLI IMPIANTI DI SMALTIMENTO E RECUPERO RIFIUTI - ART. 208 D.LGS. 152/2006 E SS.MM.II. DI COMPETENZA UFFICIO DI NAPOLI	0,00	15.000,00	0,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00	0,00	15.000,00	15.000,00	0,00	15.000,00		3	30100	3010200	E.3.01.02.01.000	1	2	1
50_17_09	E03134	INTROITI CORRELATI AI VERSAMENTI INERENTI AL RILASCIO DELLE AUTORIZZAZIONI E PARERI REGIONALI EX DPR 203/88 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI DI COMPETENZA UFFICIO DI SALERNO	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	0,00	10.000,00	10.000,00	0,00	10.000,00		3	30100	3010200	E.3.01.02.01.000	2	2	1
50_17_09	E03136	ONERI ATTIVITA' DI ISTRUTTORIA E CONTROLLO PER IL RILASCIO DELLA AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE (D.LGS. 3/4/2005 N. 152, ART. 33) DI COMPETENZA UFFICIO DI SALERNO	0,00	120.000,00	0,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00	0,00	120.000,00	120.000,00	0,00	120.000,00		3	30100	3010200	E.3.01.02.01.000	2	2	1
50_17_09	E03138	DIRITTI AMMINISTRATIVI PER LE PROCEDURE DI NOTIFICA, SORVEGLIANZA E CONTROLLO DELLE SPEDIZIONI TRANSFRONTALIERE DEI RIFIUTI (REG. CEE N. 1013/2006; ART. 194 D.LGS. 152/2006 E SS.MM.II.;DECRETO MINISTERO AMBIENTE 3/9/98 N. 370) DI COMPETENZA UFFICIO DI SALERNO	0,00	15.000,00	0,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00	0,00	15.000,00	15.000,00	0,00	15.000,00		3	30100	3010200	E.3.01.02.01.000	1	2	1
50_17_09	E03140	DIRITTI AMMINISTRATIVI PER LE PROCEDURE DI RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA PER GLI IMPIANTI DI SMALTIMENTO E RECUPERO RIFIUTI - ART. 208 D.LGS. 152/2006 E SS.MM.II. DI COMPETENZA UFFICIO DI SALERNO	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	0,00	10.000,00	10.000,00	0,00	10.000,00		3	30100	3010200	E.3.01.02.01.000	1	2	1
50_08_92	E03141	ENTRATE DA RISCOSSIONE COATTIVA. RECUPERO SOMME AGEVOLAZIONI TARIFFARIE. STAFF 50.08.92	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30500	3050200	E.3.05.02.03.000	2	2	1
50_08_91	E03143	ENTRATE DA RISCOSSIONE COATTIVA. SANZIONI L. 218/2003. UOD 50.08.02.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30200	3020300	E.3.02.03.01.000	2	2	1
50_08_03	E03144	PROGRAMMA GENERALE DI METANIZZAZIONE DEL MEZZOGIORNO - L. 147/2013 - DELIBERA CIPE 28.01.2015 N. 5 - ART. 21 COMMA 3-TER DEL D.L. N. 17/2022, CONVERTITO DALLA L. 27 APRILE 2022, N. 34	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	1
50_08_03	E03145	ENTRATE DA RISCOSSIONE COATTIVA. SANZIONI AMMINISTRATIVE CODICE DELLA NAVIGAZIONE. UOD 50.08.04.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30200	3020300	E.3.02.03.01.000	2	2	1
50_08_03	E03146	ENTRATE PER IMPOSTA REGIONALE DI CUI ALLA L.R. 1/72 VERSATE IN ECCESSO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	10101	1010142	E.1.01.01.42.000	2	2	1
50_08_03	E03147	ENTRATE DA RISCOSSIONE COATTIVA. COD. TRIB. 992T. UOD 50.08.04.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	10101	1010142	E.1.01.01.42.000	2	2	1
50_08_03	E03148	SANZIONI AMMINISTRATIVE PER INFRAZIONI AL CODICE DELLA NAVAZIONE COMMINATE AI SENSI DELLA LEGGE 689/81 E DELLA LR N.13/83 SS.MM.II. (PERSONE FISICHE)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30200	3020200	E.3.02.02.01.000	2	2	1
50_08_07	E03149	ENTRATE DA RISCOSSIONE COATTIVA. VERSAMENTI PER USURA STRADE TRASPORTI ECCEZIONALI. UOD 50.08.07.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30500	3059900	E.3.05.99.99.000	2	2	1
50_08_07	E03151	ENTRATE DA RISCOSSIONE COATTIVA. PROVENTI DA CONCESSIONI E AUTORIZZAZIONI SU VIABILITA' TRASFERITA ALLA REGIONE CAMPANIA.UOD 50.08.07.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30100	3010200	E.3.01.02.01.000	2	2	1
50_17_05	E03152	TARIFFA ATTIVITA' DI CONTROLLO A.I.A. EX ART. 3 D.M. 24.04.08 PER ATTIVITA' DI COMPETENZA UFFICIO DI AVELLINO	0,00	40.000,00	0,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	0,00	40.000,00	40.000,00	0,00	40.000,00		3	30100	3010200	E.3.01.02.01.000	2	2	1
50_17_06	E03154	TARIFFA ATTIVITA' DI CONTROLLO A.I.A. EX ART. 3 D.M. 24.04.08 PER ATTIVITA' DI COMPETENZA UFFICIO DI BENEVENTO	0,00	6.000,00	0,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00	0,00	6.000,00	6.000,00	0,00	6.000,00		3	30100	3010200	E.3.01.02.01.000	2	2	1
50_17_07	E03156	TARIFFA ATTIVITA' DI CONTROLLO A.I.A. EX ART. 3 D.M. 24.04.08 PER ATTIVITA' DI COMPETENZA UFFICIO DI CASERTA	0,00	15.000,00	0,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00	0,00	15.000,00	15.000,00	0,00	15.000,00		3	30100	3010200	E.3.01.02.01.000	2	2	1
50_17_08	E03158	TARIFFA ATTIVITA' DI CONTROLLO A.I.A. EX ART. 3 D.M. 24.04.08 PER ATTIVITA' DI COMPETENZA UFFICIO DI NAPOLI	0,00	30.000,00	0,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	0,00	30.000,00	30.000,00	0,00	30.000,00		3	30100	3010200	E.3.01.02.01.000	2	2	1
50_17_09	E03160	TARIFFA ATTIVITA' DI CONTROLLO A.I.A. EX ART. 3 D.M. 24.04.08 PER ATTIVITA' DI COMPETENZA UFFICIO DI SALERNO	0,00	40.000,00	0,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	0,00	40.000,00	40.000,00	0,00	40.000,00		3	30100	3010200	E.3.01.02.01.000	2	2	1
50_17_05	E03162	SANZIONI AMMINISTRATIVE DI CUI ALL'ART. 16 DEL D. LGS. 59/2005 DI COMPETENZA UFFICIO DI AVELLINO	0,00	9.000,00	0,00	9.000,00	9.000,00	9.000,00	0,00	9.000,00	9.000,00	0,00	9.000,00		3	30100	3010200	E.3.01.02.01.000	2	2	1
50_17_05	E03164	ESCUSSIONE POLIZZA FIDEIUSSORIA PER DANNI ALL'AMBIENTE DI CUI ALL'ART. 19 DELLA D.G.R. 1141/2007 DI COMPETENZA UFFICIO DI AVELLINO	0,00	1.000,00	0,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	0,00	1.000,00	1.000,00	0,00	1.000,00		3	30100	3010200	E.3.01.02.01.000	2	2	1
50_17_05	E03166	EMISSIONI IN ATMOSFERA - VIOLAZIONE COMMA 1 ART. 279 D. LGS. 152/06 E SS.MM.II. DI COMPETENZA UFFICIO DI AVELLINO	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	0,00	5.000,00	5.000,00	0,00	5.000,00		3	30100	3010200	E.3.01.02.01.000	2	2	1
50_17_05	E03168	AUTORIZZAZIONE INTEGRALE AMBIENTALE - SANZIONI AMMINISTRATIVE PREVISTE DAI COMMI 4,5 E 6 DELL'ART. 29-QUATTORDICIES DEL D. LGS. 152/06 E SS.MM.II. DI COMPETENZA UFFICIO DI AVELLINO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30100	3010200	E.3.01.02.01.000	2	2	1
50_17_06	E03170	SANZIONI AMMINISTRATIVE DI CUI ALL'ART. 16 DEL D. LGS. 59/2005 DI COMPETENZA UFFICIO DI BENEVENTO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30100	3010200	E.3.01.02.01.000	2	2	1
50_17_06	E03172	ESCUSSIONE POLIZZA FIDEIUSSORIA PER DANNI ALL'AMBIENTE DI CUI ALL'ART. 19 DELLA D.G.R. 1141/2007 DI COMPETENZA UFFICIO DI BENEVENTO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30100	3010200	E.3.01.02.01.000	2	2	1
50_17_06	E03173	RESTITUZIONE E RECUPERI DI SOMME NON UTILIZZATE DERIVANTI DA CONTENZIOSI - UFFICIO DI BENEVENTO	0,00	1.000,00	0,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	0,00	1.000,00	1.000,00	0,00	1.000,00		3	30500	3050200	E.3.05.02.03.000	2	2	1
50_17_06	E03174	EMISSIONI IN ATMOSFERA - VIOLAZIONE COMMA 1 ART. 279 D. LGS. 152/06 ESS.MM.II. DI COMPETENZA UFFICIO DI BENEVENTO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30100	3010200	E.3.01.02.01.000	2	2	1
50_17_06	E03176	AUTORIZZAZIONE INTEGRALE AMBIENTALE - SANZIONI AMMINISTRATIVE PREVISTE DAI COMMI 4,5 E 6 DELL'ART. 29-QUATTORDICIES DEL D. LGS. 152/06 E SS.MM.II. DI COMPETENZA UFFICIO DI BENEVENTO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30100	3010200	E.3.01.02.01.000	2	2	1
50_17_07	E03178	SANZIONI AMMINISTRATIVE DI CUI ALL'ART. 16 DEL D. LGS. 59/2005 DI COMPETENZA UFFICIO DI CASERTA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30100	3010200	E.3.01.02.01.000	2	2	1
50_17_07	E03180	ESCUSSIONE POLIZZA FIDEIUSSORIA PER DANNI ALL'AMBIENTE DI CUI ALL'ART. 19 DELLA D.G.R. 1141/2007 DI COMPETENZA UFFICIO DI CASERTA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30100	3010200	E.3.01.02.01.000	2	2	1
50_17_07	E03182	EMISSIONI IN ATMOSFERA - VIOLAZIONE COMMA 1 ART. 279 D. LGS. 152/06 ESS.MM.II. DI COMPETENZA UFFICIO DI CASERTA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30100	3010200	E.3.01.02.01.000	2	2	1
50_17_07	E03184	AUTORIZZAZIONE INTEGRALE AMBIENTALE - SANZIONI AMMINISTRATIVE PREVISTE DAI COMMI 4,5 E 6 DELL'ART. 29-QUATTORDICIES DEL D. LGS. 152/06 E SS.MM.II. DI COMPETENZA UFFICIO DI CASERTA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30100	3010200	E.3.01.02.01.000	2	2	1
50_17_08	E03186	SANZIONI AMMINISTRATIVE DI CUI ALL'ART. 16 DEL D. LGS. 59/2005 DI COMPETENZA UFFICIO DI NAPOLI	0,00	15.000,00	0,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00	0,00	15.000,00	15.000,00	0,00	15.000,00		3	30100	3010200	E.3.01.02.01.000	2	2	1
50_17_08	E03188	ESCUSSIONE POLIZZA FIDEIUSSORIA PER DANNI ALL'AMBIENTE DI CUI ALL'ART. 19 DELLA D.G.R. 1141/2007 DI COMPETENZA UFFICIO DI NAPOLI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30100	3010200	E.3.01.02.01.000	2	2	1
50_17_08	E03190	EMISSIONI IN ATMOSFERA - VIOLAZIONE COMMA 1 ART. 279 D. LGS. 152/06 ESS.MM.II. DI COMPETENZA UFFICIO DI NAPOLI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30100	3010200	E.3.01.02.01.000	2	2	1
50_17_08	E03192	AUTORIZZAZIONE INTEGRALE AMBIENTALE - SANZIONI AMMINISTRATIVE PREVISTE DAI COMMI 4,5 E 6 DELL'ART. 29-QUATTORDICIES DEL D. LGS. 152/06 E SS.MM.II. DI COMPETENZA UFFICIO DI NAPOLI	0,00	50.000,00	0,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	0,00	50.000,00	50.000,00	0,00	50.000,00		3	30100	3010200	E.3.01.02.01.000	2	2	1
50_17_09	E03194	SANZIONI AMMINISTRATIVE DI CUI ALL'ART. 16 DEL D. LGS. 59/2005 DI COMPETENZA UFFICIO DI SALERNO	0,00	1.000,00	0,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	0,00	1.000,00	1.000,00	0,00	1.000,00		3	30100	3010200	E.3.01.02.01.000	2	2	1
50_17_09	E03196	ESCUSSIONE POLIZZA FIDEIUSSORIA PER DANNI ALL'AMBIENTE DI CUI ALL'ART. 19 DELLA D.G.R. 1141/2007 DI COMPETENZA UFFICIO DI SALERNO	0,00	2.000,00	0,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	0,00	2.000,00	2.000,00	0,00	2.000,00		3	30100	3010200	E.3.01.02.01.000	2	2	1
50_17_09	E03198	EMISSIONI IN ATMOSFERA - VIOLAZIONE COMMA 1 ART. 279 D. LGS. 152/06 ESS.MM.II. DI COMPETENZA UFFICIO DI SALERNO	0,00	1.000,00	0,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	0,00	1.000,00	1.000,00	0,00	1.000,00		3	30100	3010200	E.3.01.02.01.000	2	2	1
50_17_09	E03200	AUTORIZZAZIONE INTEGRALE AMBIENTALE - SANZIONI AMMINISTRATIVE PREVISTE DAI COMMI 4,5 E 6 DELL'ART. 29-QUATTORDICIES DEL D. LGS. 152/06 E SS.MM.II. DI COMPETENZA UFFICIO DI SALERNO	0,00	1.000,00	0,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	0,00	1.000,00	1.000,00	0,00	1.000,00		3	30100	3010200	E.3.01.02.01.000	2	2	1
50_17_91	E03202	CONTRIBUTO EX ART. 12, COMMA 9, D.L. 2/03/2012, N.16, CONVERTITO CON MODIFICAZIONE DALLA LEGGE 26/04/2012, N.44	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	1	2	1
50_17_92	E03204	ENTRATE DESTINATE ALLA COPERTURA UNA TANTUM DEGLI EXTRACOSTI CORRELATI AI COSTI ENERGETICI DEL SETTORE IDRICO - DGR 476/2022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30500	3059900	E.3.05.99.99.000	2	2	1
50_18	E03206	FONDO PER CORRESPONSIONE INCENTIVI ECONOMICI EX ART.113 D.LGS. N°50/2016 (QUOTA 80%)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30500	3059900	E.3.05.99.02.000	2	2	1
50_09	E03210	ENTRATE DI CUI AL CIS UNESCO DELIBERA CIPE 10/2018	3.000.000,00	0,00	5.500.000,00	5.500.000,00	8.500.000,00	0,00	1.500.000,00	1.500.000,00	0,00	0,00	0,00	U06830	4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	1
50_08	E03212	TRASFERIMENTI DI RISORSE PNRR-PNC FONDO COMPLEMENTARE AL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA DI CUI ALL'ART.1, COMMA 2, DEL DL 59/21 CODICE UNIVOCO C.3 RAFFORZAMENTO DELLE LINEE FERROVIARIE REGIONALI - CUP F89J21015200003	0,00	0,00	28.000.000,00	28.000.000,00	28.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	U06595	4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	1

fonte: http://burc.regione.campania.it

Struttura	Cap Entrata	Descrizione	Residui Attivi	Competenza Libera 2024	Competenza Vincolata 2024	Competenza 2024	Cassa 2024	Competenza Libera 2025	Competenza Vincolata 2025	Competenza 2025	Competenza Libera 2026	Competenza Vincolata 2026	Competenza 2026	Correlazioni	Titolo	Tipologia	Categoria	IV Livello	Ricorrenti	Codice Identificativo spesa UE	Perimestro Sanità
50_08	E03213	TRASFERIMENTI DI RISORSE PNRR REG. (UE) 2021/241 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO DEL 12 FEBBRAIO 2021 - "SVILUPPO TRASPORTO RAPIDO DI MASSA" MISSIONE 2 - COMPONENTE 2 - INVESTIMENTO 4.2 - CUP F61B19000600007	0,00	0,00	6.471.950,00	6.471.950,00	6.471.950,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	U06626	4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	1
50_08	E03214	TRASFERIMENTI DI RISORSE PNRR REG. (UE) 2021/241 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO DEL 12 FEBBRAIO 2021 - "SVILUPPO TRASPORTO RAPIDO DI MASSA" MISSIONE 2 - COMPONENTE 2 - INVESTIMENTO 4.2 - CUP F91B20001110007	0,00	0,00	35.304.662,16	35.304.662,16	35.304.662,16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	U06627	4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	1
50_08	E03215	TRASFERIMENTI DI RISORSE PNRR-PNC FONDO COMPLEMENTARE AL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA DI CUI ALL'ART.1, COMMA 2, DEL DL 59/21 CODICE UNIVOCO C.3 RAFFORZAMENTO DELLE LINEE FERROVIARIE REGIONALI - CUP F19J21007040003	0,00	0,00	50.000.000,00	50.000.000,00	50.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	U06592	4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	1
50_08	E03216	TRASFERIMENTI DI RISORSE PNRR REG. (UE) 2021/241 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO DEL 12 FEBBRAIO 2021 - MISSIONE 2 - COMPONENTE 2 - INVESTIMENTO 4.4.2 - CUP F90F21000000009	0,00	0,00	11.541.463,93	11.541.463,93	11.541.463,93	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	U06628	4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	1
50_08	E03217	TRASFERIMENTI DI RISORSE PNRR-PNC FONDO COMPLEMENTARE AL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA DI CUI ALL'ART.1, COMMA 2, DEL DL 59/21 CODICE UNIVOCO C.3 RAFFORZAMENTO DELLE LINEE FERROVIARIE REGIONALI - CUP F19J21007050003	0,00	0,00	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	U06717	4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	1
50_09	E03218	TRASFERIMENTI CONTRIBUTIPNRR–MISS1–DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ E CULTURA, COMPONENT 3–CULTURA 4.0 (M1C3), MIS. 2 RIGENERAZIONE DI PICCOLI SITI CULTURALI, PATRIMONIO CULTURALE, RELIGIOSO E RURALE, INVESTIMENTO 2.2: PROTEZIONE E VALORIZZAZIDELL'ARCHITETTURA E DEL PAESAGGIO RURALE	0,00	0,00	35.007.077,63	35.007.077,63	35.007.077,63	0,00	14.002.831,05	14.002.831,05	0,00	0,00	0,00	U06630 U06631 U06632	4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	1
50_08	E03219	TRASFERIMENTI DI RISORSE PNRR-PNC FONDO COMPLEMENTARE AL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA DI CUI ALL'ART.1, COMMA 2, DEL DL 59/21 CODICE UNIVOCO C.3 RAFFORZAMENTO DELLE LINEE FERROVIARIE REGIONALI - CUP F39J21006510003	0,00	0,00	20.000.000,00	20.000.000,00	20.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	U06719	4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	1
50_09_94	E03220	TRASFERIMENTI PINQUA PROGRAMMI PER LA QUALITÀ DELL'ABITARE-FONDI PNRR- MISSIONE M5C2-COMPONENTE C2-INVESTIMENTO 2.3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	U06590	4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	1
50_08	E03222	TRASFERIMENTI DI RISORSE PNRR- FONDO COMPLEMENTARE AL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA DI CUI ALL'ARTICOLO 1, COMMA 2, DEL DECRETO-LEGGE 6 MAGGIO 2021, N. 59, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 1 LUGLIO 2021, N. 101 E SS.MM.I	21.303.389,97	0,00	70.659.145,00	70.659.145,00	91.962.534,97	0,00	186.698.948,00	186.698.948,00	0,00	207.698.948,00	207.698.948,00	U06569 U06592 U06593 U06595 U06626 U06627	4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	1
50_02	E03225	"FONDI PER L'ATTUAZIONE DEL PNRR - M2C2 - INVESTIMENTO 3.1. "PRODUZIONE IN AREE INDUSTRIALI DISMESSE"	0,00	0,00	18.000.000,00	18.000.000,00	18.000.000,00	0,00	18.000.000,00	18.000.000,00	0,00	0,00	0,00	U06625	4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	1
60_06_94	E03226	FINANZIAMENTO PNRR MISSIONE 6 COMPONENT 1 INTERVENTO 1.1 CASE DELLA COMUNITA'	29.970.731,78	0,00	194.782.534,50	194.782.534,50	224.753.266,28	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	U06598	4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	2
60_06_94	E03227	FINANZIAMENTO PNRR MISSIONE 6 COMPONENT 1 INTERVENTO 1.2.2 RIPARTO RISORSE COT	1.356.030,75	0,00	7.679.337,75	7.679.337,75	9.035.368,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	U06599	4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	2
60_06_94	E03228	FINANZIAMENTO PNRR MISSIONE 6 COMPONENT 1 INTERVENTO 1.3 OSPEDALI DELLA COMUNITA'	13.318.486,31	0,00	86.570.015,33	86.570.015,33	99.888.501,64	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	U06600	4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	2
60_06_94	E03229	FINANZIAMENTO PNRR MISSIONE 6 COMPONENT 2 PNRR - 1.2. VERSO UN OSPEDALE SICURO E SOSTENIBILE (NUOVI PROGETTI)	8.508.515,10	0,00	55.305.348,10	55.305.348,10	63.813.863,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	U06601	4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	2
60_06_94	E03230	FINANZIAMENTO PNC E.2 - VERSO UN OSPEDALE SICURO E SOSTENIBILE (NUOVI PROGETTI) - CUP B66G22016420001	2.424.000,00	0,00	15.756.000,00	15.756.000,00	18.180.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	U06602	4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	2
60_06_94	E03231	FINANZIAMENTO PNRR MISSIONE 6 COMPONENT 2 INTERVENTO 1.1.2 GRANDI APPARECCHIATURE	525.059,15	0,00	118.257.825,35	118.257.825,35	118.782.884,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	U06604	4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	2
50_04	E03232	FINANZIAMNTO PNRR MISSIONE 6 COMPONENT 2 INTERVENTO 2.1.3.2 NUOVI FLUSSI INFORMATIVI NAZIONALI	0,00	0,00	3.026.620,92	3.026.620,92	3.026.620,92	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	U06605	4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	2
50_04	E03233	FINANZIAMENTO PNRR MISSIONE 6 COMPONENT 2 INTERVENTO 2.2.2 CORSO FORMAZIONE IN INFENZIONI OSPEDALIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	U06606	4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	2
50_04_10	E03234	PNRR BORSE DI STUDIO IN MEDICINA GENERALE 2022-2025 MISSIONE 6, COMPONENT 2, INTERVENTO 2.2 –SUB -MISURA "BORSE AGGIUNTIVE IN FORMAZIONE DI MEDICINA GENERALE" CUP B64D22004450006	2.517.852,00	0,00	1.258.926,00	1.258.926,00	3.776.778,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	U06607 U06608	2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	2	2	2
50_04_10	E03235	RISORSE PER IL POTENZIAMENTO DELL'ASSISTENZA TERRITORIALE AI SENSI ART.1,COMMA274, DELLA LEGGE N.234 DEL 2021.	8.674.600,00	0,00	0,00	0,00	8.674.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	2	2	2
50_04_02	E03236	PNC - PROGRAMMA "SALUTE, AMBIENTE, BIODIVERSITA' E CLIMA" SUB - INVESTIMENTO 1.1, ART. 1, C- 2, LETT. E, PUNTO 1, D.L. 59/2021- "RAFFORZAMENTO COMPLESSIVO DELLE STRUTTURE E DEI SERVIZI SNPS-SNPA A LIVELLO NAZIONALE,REGIONALE E LOCALE.	0,00	0,00	6.654.348,33	6.654.348,33	6.654.348,33	0,00	6.654.348,33	6.654.348,33	0,00	6.654.348,33	6.654.348,33	U06646	4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	2
60_06_06	E03239	FINANZIAMENTO PNRR INVESTIMENTO 4.1 - MISSIONE 2 - COMPONENTE C4 INVASO CAMPOLATTARO	0,00	0,00	72.000.000,00	72.000.000,00	72.000.000,00	0,00	102.000.000,00	102.000.000,00	0,00	0,00	0,00	U06609	4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	1
60_06_94	E03240	FINANZIAMENTO PNRR MISSIONE 6 COMPONENT 1 INTERVENTO 1.2.2 RISORSE COT INTERCONNESSIONE AZIENDALE - CUP B26G22016590006	1.648.857,84	0,00	2.061.072,34	2.061.072,34	3.709.930,18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	U06610	4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	2
60_06_94	E03241	FINANZIAMENTO PNRR MISSIONE 6 COMPONENT 1 INTERVENTO 1.2.2 RISORSE COT DEVICE	2.243.816,30	0,00	2.804.769,46	2.804.769,46	5.048.585,76	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	U06611	4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	2
60_06	E03242	FINANZIAMENTO FOI - PNRR INVESTIMENTO 4.1 - MISSIONE 2 - COMPONENTE C4 INVASO CAMPOLATTARO	0,00	0,00	54.060.221,81	54.060.221,81	54.060.221,81	0,00	108.120.443,60	108.120.443,60	0,00	0,00	0,00	U06612	4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	1
50_12	E03243	PNRR M1-C3-I1.1 STRATEGIE E PIATTAFORME DIGITALI PER IL PATRIMONIO CULTURALE	0,00	0,00	3.579.975,81	3.579.975,81	3.579.975,81	0,00	2.863.656,65	2.863.656,65	0,00	0,00	0,00	U06643	4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	1
60_11	E03244	FINANZIAMENTO PNRR MISSIONE 6 COMPONENT 2.INVESTIMENTO 1.1.1- DIGITALIZZAZIONE DEA	68.695.499,02	0,00	66.744.754,84	66.744.754,84	135.440.253,86	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	U06614	4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	2
60_11	E03245	ASSEGNAZIONE DI FONDI PNRR MISSIONE 6 COMPONENT 2 INTERVENTO 2.1.2 DIGITALIZZAZIONE DEA.SERVIZI DI SUPPORTO SPECIALISTICO - TRASFERIMENTI CORRENTI	3.681.960,00	0,00	5.726.680,00	5.726.680,00	9.408.640,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	U06623	2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	2	2	2
60_11	E03246	ASSEGNAZIONE DI FONDI PNRR MISSIONE 1 MISURA 1.7.2 .RETE DEI SERVIZI DI FACILITAZIONE DIGITALE .SERVIZI DI SUPPORTO SPECIALISTICO- TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	U06616	2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	2	2	1
60_11	E03247	FINANZIAMENTO PNRR M6 C2 INVESTIMENTO 1.3 "ADOZIONE E UTILIZZO DEL FASCISOLO SANITARIO ELETTRONICO" 1.3.1 PIANO DI ADEGUAMENTO TECNOLOGICO REGIONALE	15.373.816,65	0,00	11.957.412,95	11.957.412,95	27.331.229,60	0,00	3.416.403,70	3.416.403,70	0,00	0,00	0,00	U06617	4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	2
50_11	E03248	PNRR TRASFERIMENTI DELLO STATO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA GOL – MISSIONE 5 – COMPONENT 1 – INVESTIMENTO 1.1 POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO E FORMAZIONE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	1
50_05	E03249	PNRR M6 C1 I1.2.1 - CASA COME PRIMO LUOGO DI CURA (A.D.I.)	72.260.963,00	0,00	114.822.929,00	114.822.929,00	187.083.892,00	0,00	126.989.840,00	126.989.840,00	0,00	0,00	0,00	U06624	2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	2	2	2
50_04	E03250	FINANZIAMENTO SOCIO UNICO -CENTRALE UNICA DI PAGAMENTO- PNRR M6	9.930.934,00	0,00	89.378.404,20	89.378.404,20	99.309.338,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	U06620	5	50400	5040300	E.5.04.03.01.000	1	2	2
50_11	E03251	PNRR - TRASFERIMENTI DELLO STATO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DUALE - MISSIONE 5 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.4 SISTEMA DUALE	2.243.307,25	0,00	2.100.000,00	2.100.000,00	4.343.307,25	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	U06621	4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	1
50_11	E03252	PNRR - TRASFERIMENTI DELLO STATO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA GIARDINIERI D'ARTE - MISSIONE 1 – COMPONENTE 3 – MISURA 2	601.400,00	0,00	0,00	0,00	601.400,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	1
50_09_92	E03253	FONDO PER CORRESPONSIONE INCENTIVI EX ART. 113 D. LGS.VO 50/2016 (QUOTA 80%)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30500	3059900	E.3.05.99.02.000	2	2	1
50_09_92	E03254	FONDO INNOVAZIONE PER CORRESPONSIONE INCENTIVI EX ART.113 D.LGS 50/2016 (QUOTA 20%)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30500	3059900	E.3.05.99.99.000	2	2	1
50_04	E03256	PNRR M6 C2 I2.1 RAFFORZAMENTO EPOTENZIAMENTO DELLA RICERA BIOMEDICA DEL SSN - CUP C63C22001430007	0,00	0,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	U06613	4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	2
60_06	E03258	PNRR - INVESTIMENTO 2.1 - MISSIONE 1 COMPONENT 3 CULTURA 4.0 - MISURA 2 - PROGETTO PILOTA COMUNE DI SANZA "BORGO DELL'ACCOGLIENZA" - CUP G49I22000450006	297.329,70	0,00	6.762.670,30	6.762.670,30	7.060.000,00	0,00	4.540.000,00	4.540.000,00	0,00	1.400.000,00	1.400.000,00	U06658 U06659 U06660	4	40200	4020100	E.4.02.01.02.000	2	2	1
50_09_94	E03259	TRASFERIMENTI CONTRIBUTI PER LA REALIZZAZIONE DI INVESTIMENTI ARTICOLO 1, COMMA 464, DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2023, N. 213	0,00	0,00	5.270.000,00	5.270.000,00	5.270.000,00	0,00	5.270.000,00	5.270.000,00	0,00	5.270.000,00	5.270.000,00	U03759	4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	1
50_04_10	E03260	PNRR BORSE DI STUDIO IN MEDICINA GENERALE 2023-2026 MISSIONE 6, COMPONENT 2, INTERVENTO 2.2 – SUB-MISURA "BORSE AGGIUNTIVE IN FORMAZIONE DI MEDICINA GENERALE"	1.271.515,26	0,00	1.271.515,26	1.271.515,26	2.543.030,52	0,00	1.271.515,26	1.271.515,26	0,00	0,00	0,00	U06654 U06655	2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	2	2	2
50_04_10	E03261	PNRR MISSIONE 6, COMPONENT 2, INTERVENTO 2.2 – SUB-MISURA 2.2.3 "CORSO DI FORMAZIONE MANAGERIALE"	230.305,50	0,00	1.601.694,50	1.601.694,50	1.832.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	U06656	2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	2	2	2
50_18	E03262	"FONDI PER L'ATTUAZIONE DEL PNRR - M2C4 -INVESTIMENTO 2.1.B. MISURE PER LA GESTIONE DEL RISCHIO DI ALLUVIONE E PER LA RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO"	5.022.937,22	0,00	30.137.623,33	30.137.623,33	35.160.560,55	0,00	10.045.874,45	10.045.874,45	0,00	0,00	0,00	U06662	4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	1
50_04_10	E03263	FINANZIAMENTO PNRR MISSIONE 6 COMPONENT 2 INTERVENTO 2.2.– SUB-MISURA 2.2.2 "CORSO DI FORMAZIONE IN INFEZIONI OSPEDALIERE" - TRASFERIMENTI AD AZIENDE . PARTE CORRENTE	0,00	0,00	6.454.143,59	6.454.143,59	6.454.143,59	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	U06657	2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	2	2	2
60_06_94	E03264	FINANZIAMENTO SOCIO UNICO - CENTRALE UNICA DI PAGAMENTO- PNRR M6 - US6006	33.125.617,85	0,00	130.000.000,00	130.000.000,00	163.125.617,85	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	U06651	5	50400	5040300	E.5.04.03.01.000	1	2	2
60_11	E03265	FINANZIAMENTO SOCIO UNICO - CENTRALE UNICA DI PAGAMENTO- PNRR M6 - US6011	0,00	0,00	20.011.784,00	20.011.784,00	20.011.784,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	U06652	5	50400	5040300	E.5.04.03.01.000	1	2	2
50_05	E03266	FINANZIAMENTO SOCIO UNICO - CENTRALE UNICA DI PAGAMENTO- PNRR M6 - DG5005	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	50400	5040300	E.5.04.03.01.000	1	2	2
60_11	E03267	ASSEGNAZIONE DI FONDI PNRR MISSIONE 1 MISURA 1.7.2 .RETE DEI SERVIZI DI FACILITAZIONE DIGITALE . CUP MASTER B29I23001410006	0,00	0,00	15.275.570,00	15.275.570,00	15.275.570,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	U06567 U06568	4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	1
60_06	E03268	FINANZIAMENTO PNRR M6 C2 INVESTIMENTO 1.3 "ADOZIONE E UTILIZZO DEL FASCICOLO SANITARIO ELETTRONICO" 1.3.1 PIANO OPERATIVO PER L'INCREMENTO DELLE COMPETENZE DIGITALI - CUP B29B22001420006	10.539.017,44	0,00	10.628.463,51	10.628.463,51	21.167.480,95	0,00	9.938.408,14	9.938.408,14	0,00	0,00	0,00	U06648 U06649	2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	2	2	2
50_04	E03270	PNRR M6-C2-I2.1 RAFFORZAMENTO E POTENZIAMENTO DELLA RICERCA BIOMEDICA DEL SSN – CUPI61J22000390001	0,00	0,00	558.000,00	558.000,00	558.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	U06664	4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	2
50_04	E03271	PNRR M6-C2-I2.1 RAFFORZAMENTO E POTENZIAMENTO DELLA RICERCA BIOMEDICA DEL SSN – CUPC63C22001290007	0,00	0,00	240.000,00	240.000,00	240.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	U06665	4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	2
50_04	E03272	PNRR M6-C2-I2.1 RAFFORZAMENTO E POTENZIAMENTO DELLA RICERCA BIOMEDICA DEL SSN – CUPH63C22000470006	0,00	0,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	U06666	4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	2
50_04	E03273	PNRR M6-C2-I2.1 RAFFORZAMENTO E POTENZIAMENTO DELLA RICERCA BIOMEDICA DEL SSN – CUPC63C22001320007	0,00	0,00	470.953,69	470.953,69	470.953,69	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	U06667	4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	2
50_04	E03274	PNRR M6-C2-I2.1 RAFFORZAMENTO E POTENZIAMENTO DELLA RICERCA BIOMEDICA DEL SSN – CUPI61J22000380001	0,00	0,00	487.539,00	487.539,00	487.539,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	U06668	4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	2
50_04	E03275	PNRR M6-C2-I2.1 RAFFORZAMENTO E POTENZIAMENTO DELLA RICERCA BIOMEDICA DEL SSN – CUPC63C22001310007	0,00	0,00	540.000,00	540.000,00	540.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	U06669	4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	2
50_04	E03276	PNRR M6-C2-I2.1 RAFFORZAMENTO E POTENZIAMENTO DELLA RICERCA BIOMEDICA DEL SSN – CUPH63C22000460007	0,00	0,00	540.000,00	540.000,00	540.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	U06670	4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	2
50_04	E03277	PNRR M6-C2-I2.1 RAFFORZAMENTO E POTENZIAMENTO DELLA RICERCA BIOMEDICA DEL SSN – CUPI61H22000130001	0,00	0,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	U06671	4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	2
50_04	E03278	PNRR M6-C2-I2.1 RAFFORZAMENTO E POTENZIAMENTO DELLA RICERCA BIOMEDICA DEL SSN – CUPC63C22001300007	0,00	0,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	U06672	4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	2
60_11	E03279	PNRR MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.5 "CYBERSECURITY" CUP B27H23002720006	0,00	0,00	1.499.904,60	1.499.904,60	1.499.904,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	U06579	2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	2	2	1
60_11	E03280	PNC-E1 INVESTIMENTO 1.4. PROGETTO "BIOMONITORAGGIO DI MICRO E NANOPLASTICHE BIODEGRADABILI: DALL'AMBIENTE ALL'UOMO IN UNA PROSPETTIVA ONE HEALTH (BIOPLAST4SAFE)". ENTRATE DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI - CUP MASTER B65I22000540001	0,00	0,00	313.951,51	313.951,51	313.951,51	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	U06580 U06581	4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	1
50_06_05	E03282	PNRR MISSIONE 2 COMPONENTE 4 INVESTIMENTO 3.4 - ENTRATE PER SITI ORFANI	3.723.120,00	0,00	0,00	0,00	3.723.120,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	1	1
50_04_16	E03283	PNRR-PIANO NAZIONALE RIPRESA RESILIENZA - MISSIONE 6 "SALUTE", COMPONENTE 1 INTERVENTO 1.2, SUB-INVESTIMENTO 1.2.3 TELEMEDICINA - CUP B67H23003000001	0,00	0,00	46.690.321,00	46.690.321,00	46.690.321,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	U06583	4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	2
70_05_04	E03284	PNRR MISSIONE 2 COMPONENTE 4 INVESTIMENTO 3.4 - ENTRATE PER SITI ORFANI - PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA PERMANENTI SUOLI E FALDA DEL II LOTTO DELLA DISCARICA MASSERIA DEL POZZO - CUP B92H23000740007	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	1	1
60_06	E03285	FONDO SPESE PER COMMISSIONI GIUDICATRICI CAMPOLATTARO - CUP B87B20098990009	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30500	3059900	E.3.05.99.99.000	2	2	1

fonte: http://burc.regione.campania.it

Struttura	Cap Entrata	Descrizione	Residui Attivi	Competenza Libera 2024	Competenza Vincolata 2024	Competenza 2024	Cassa 2024	Competenza Libera 2025	Competenza Vincolata 2025	Competenza 2025	Competenza Libera 2026	Competenza Vincolata 2026	Competenza 2026	Correlazioni	Titolo	Tipologia	Categoria	IV Livello	Ricorrenti	Codice Identificativo spesa UE	Perimestro Sanità
50_07	E03288	PNRR - MISSIONE 2 COMPONENTE 1 INVESTIMENTO 2.3 INNOVAZIONE E MECCANIZZAZIONE NEL SETTORE AGRICOLO E ALIMENTARE SOTTOMISURA "AMMODERNAMENTO DEI FRANTOI OLEARI" - ENTRATE PER CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI	0,00	0,00	1.947.178,33	1.947.178,33	1.947.178,33	0,00	3.894.356,65	3.894.356,65	0,00	649.059,44	649.059,44	U06728	4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	1
50_07	E03289	PNRR MISSIONE 2 COMPONENTE 1 INVESTIMENTO 2.3 - INNOVAZIONE E MECCANIZZAZIONE NEL SETTORE AGRICOLO E ALIMENTARE SOTTOMISURA "AMMODERNAMENTO DEI MACCHINARI AGRICOLI CHE PERMETTANO L'INTRODUZIONE DI TECNICHE DI AGRICOLTURA DI PRECISIONE" - ENTRATE PERCONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI	0,00	0,00	6.378.680,54	6.378.680,54	6.378.680,54	0,00	12.757.361,07	12.757.361,07	0,00	2.126.226,84	2.126.226,84	U06729	4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	1
60_11	E03290	PNRR MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 SUBINVESTIMENTO 1.4.6. "MOBILITY AS A SERVICE FOR ITALY" - MAAS4ITALY - 7 TERRITORI .MAAS4CAMPANIA"- CUP: B25E23014290006	0,00	0,00	2.300.000,00	2.300.000,00	2.300.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	U06690	4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	1
60_11	E03291	PNRR - MISSIONE 1 – C1 - I1.3 - MISURA 1.3.1 PDND CAMPANIA SERVIZI CLOUD INFRASTRUTTURALI CUP B51F23000700006	0,00	0,00	2.373.876,00	2.373.876,00	2.373.876,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	U06591	2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	2	2	1
60_11	E03293	PNRR MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - ASSE 1 - INVESTIMENTO 1.4.2 "MIGLIORAMENTO DELL' ACCESSIBILITA' DEI SERVIZI PUBBLICI DIGITALI" - CUP: B54F24002090006	0,00	0,00	920.000,00	920.000,00	920.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	U06693 U06695	4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	1
50_04	E03330	PNRR-MCNT2-2023-12377373 - DECONVOLUTING EPIGENETICS OF DIABETES TO UNMASK CONCEALED MARKERS IN T2D (DEDUCT)	0,00	0,00	307.040,00	307.040,00	307.040,00	0,00	230.280,00	230.280,00	0,00	230.280,00	230.280,00	U06730	4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	2
50_04	E03331	PNRR-MCNT2-2023-12378225 - LUNG ULTRASOUND (US) GUIDED TREATMENT OF HEART FAILURE IN PATIENTS WITH STAGE 3B-5 CKD PATIENTS (LUST2 TRIAL)	0,00	0,00	174.900,00	174.900,00	174.900,00	0,00	131.175,00	131.175,00	0,00	131.175,00	131.175,00	U06731	4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	2
50_04	E03332	PNRR-MCNT2-2023-12378490 – AN INTEGRATED NANOPHOTONICS-MULTIOMICS PLATFORM FOR THE STRATIFICATION OF BREAST CANCER PATIENTS FOR DIAGNOSTIC PURPOSES	0,00	0,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00	0,00	300.000,00	300.000,00	0,00	300.000,00	300.000,00	U06732	4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	2
50_04	E03333	PNRR-MCNT2-2023-12378307 - IDENTIFICATION OF NEW DIAGNOSTIC AND PROGNOSTIC MARKERS BY COMPREHENSIVE APPROACH OF GENOMIC AND IMAGING DIAGNOSIS IN PEDIATRIC TUMORS	0,00	0,00	344.000,00	344.000,00	344.000,00	0,00	258.000,00	258.000,00	0,00	258.000,00	258.000,00	U06733	4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	2
50_04	E03334	PNRR-MCNT2-2023-12377713 - IMAGING OF PRE-METASTATIC NICHE FOR AN EARLY THERANOSTIC INTERVENTION	0,00	0,00	360.000,00	360.000,00	360.000,00	0,00	270.000,00	270.000,00	0,00	270.000,00	270.000,00	U06734	4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	2
50_04	E03335	PNRR-MCNT2-2023-12378329 - ROLE OF GENDER, GENETIC POLYMORPHISMS AND DRUG-DRUG INTERACTIONS IN PREDICTING ADVERSE DRUG REACTIONS IN COMORBID ELDERLY PATIENTS WITH CHRONIC HEART FAILURE ON POLYPHARMACY REGIMEN	0,00	0,00	340.000,00	340.000,00	340.000,00	0,00	255.000,00	255.000,00	0,00	255.000,00	255.000,00	U06735	4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	2
50_04	E03336	PNRR-MCNT2-2023-12378283 - ADVANCED ROBOTIC BEDS FOR THE EARLY REHABILITATION OF CARDIAC SURGERY PATIENTS	0,00	0,00	393.200,00	393.200,00	393.200,00	0,00	294.900,00	294.900,00	0,00	294.900,00	294.900,00	U06736	4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	2
50_04	E03337	PNRR-MCNT2-2023-12377808 - PERSONALIZED MEDICINE IN CARDIOVASCULAR DISEASES: A BIOMARKER SIGNATURE FOR HIGH AND VERY HIGH PATIENTS	0,00	0,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00	0,00	300.000,00	300.000,00	0,00	300.000,00	300.000,00	U06737	4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	2
50_04	E03338	PNRR-MCNT2-2023-12378074 - A MULTIOMIC APPROACH FOR DIAGNOSIS AND FOLLOW-UP OF EOSINOPHILIC ESOPHAGITIS: FROM BENCH TO BEDSIDE CUP MASTER I53C23002680006	0,00	0,00	356.000,00	356.000,00	356.000,00	0,00	267.000,00	267.000,00	0,00	267.000,00	267.000,00	U06738	4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	2
50_04	E03339	PNRR-MCNT2-2023-12377629 - LIQUID BIOPSY, RADIOMIC FEATURES AND GUT MICROBIOTA ANALYSIS FOR PERSONALIZED TREATMENT AND CONTINUITY OF CARE WITH IMMUNOTHERAPY PLUS TARGETED AGENTS IN METASTATIC COLORECTAL CANCER PATIENTS_CUP MASTER I69I24000140001	0,00	0,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00	0,00	300.000,00	300.000,00	0,00	300.000,00	300.000,00	U06739	4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	2
50_04	E03340	PNRR-MCNT2-2023-12378040 - MEASURING IMMUNOLOGICAL SELF-TOLERANCE RESERVOIR TO VALIDATE INNOVATIVE THERAPIES IN PATIENTS WITH RELAPSING-REMITTING MULTIPLE SCLEROSIS ACRONYM: IMMUNETOLERANCE4THERAPY CUP MASTER C63C23001430007	0,00	0,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00	0,00	300.000,00	300.000,00	0,00	300.000,00	300.000,00	U06740	4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	2
50_04	E03341	PNRR-MCNT2-2023-12377339 - EMERGING ELECTROCARDIOGRAPHIC, ECHOCARDIOGRAPHIC, BIOMARKERS AND GENETIC PREDICTORS OF LIFE-THREATENING ARRHYTHMIAS IN ADULT AND PAEDIATRIC PATIENTS WITH NON-ISCHEMIC CARDIOMYOPATHY CUP MASTER H63C24000220006	0,00	0,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	0,00	150.000,00	150.000,00	0,00	150.000,00	150.000,00	U06741	4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	2
50_04	E03342	PNRR-POC-2023-12378248 - RESCUING EYES FROM NONSENSE: A PRECISION MEDICINE APPROACH TO RESCUE STOP MUTATION IN HEREDITARY OCULAR DISEASES BY TRANSLATIONAL READTHROUGH INDUCING DRUGS (TRIDS) CUP MASTER I65E24000060006	0,00	0,00	380.000,00	380.000,00	380.000,00	0,00	285.000,00	285.000,00	0,00	285.000,00	285.000,00	U06742	4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	2
50_04	E03343	PNRR-POC-2023-12378333 - AUGMENTED-ROBOTIC GROSS EXAMINATION FOR SOLID TUMORS (A-ROGER) CUP MASTER I65E24000030005	0,00	0,00	398.838,00	398.838,00	398.838,00	0,00	299.128,50	299.128,50	0,00	299.128,50	299.128,50	U06743	4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	2
50_04	E03344	PNRR-TR1-2023-12378404 - NEW THERAPEUTICS TARGETS WITH CLINICAL INTERVENTION FOR BOTH PAEDIATRIC AND ADULT BRAIN CANCER CUP MASTER I63C24000220006	0,00	0,00	399.200,00	399.200,00	399.200,00	0,00	299.400,00	299.400,00	0,00	299.400,00	299.400,00	U06744	4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	2
50_04	E03345	PNRR-MCNT2-2023-12378387- MIND- PROJECT-MULTIMODAL IMAGING, NEUROBILOGICAL AND DIGITAL ASSESMENT FOR INDIVIDUALIZED SUSTAINABLE DETECTION, MONITORING AND MANAGEMENT OF PARKINSONISM IN REAL-LIFE SETTING CUP MASTER C63C24000400006	0,00	0,00	392.000,00	392.000,00	392.000,00	0,00	294.000,00	294.000,00	0,00	294.000,00	294.000,00	U06745	4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	2
60_06_94	E03350	FINANZIAMENTO FOI - PNRR M6C1I1.1 – CASE DELLA COMUNITÀ	4.078.580,96	0,00	14.500.000,00	14.500.000,00	18.578.580,96	0,00	22.737.062,48	22.737.062,48	0,00	0,00	0,00	U06950	4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	2
60_06_94	E03352	FINANZIAMENTO FOI - PNRR M6C2I1.2 – VERSO UN OSPEDALE SICURO E SOSTENIBILE	1.224.735,99	0,00	4.286.575,95	4.286.575,95	5.511.311,94	0,00	6.736.047,92	6.736.047,92	0,00	0,00	0,00	U06952	4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	2
60_06_94	E03354	FINANZIAMENTO FOI -PNRR M6C1I1.3 – OSPEDALI DI COMUNITÀ	1.880.871,24	0,00	6.583.049,35	6.583.049,35	8.463.920,59	0,00	10.344.791,83	10.344.791,83	0,00	0,00	0,00	U06954	4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	2
60_06_94	E03356	FOI - PNRR M6C1I1.2.2 – CENTRALI OPERATIVE TERRITORIALI (COT)	197.661,95	0,00	724.745,67	724.745,67	922.407,62	0,00	1.138.886,06	1.138.886,06	0,00	0,00	0,00	U06956	4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	2
60_06_94	E03386	FINANZIAMENTO PNC E.2 - VERSO UN OSPEDALE SICURO E SOSTENIBILE (NUOVI PROGETTI) - CUP C25F21002470001	5.676.000,00	0,00	36.894.000,00	36.894.000,00	42.570.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	U06676	4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	2
60_06_94	E03387	FINANZIAMENTO PNC E.2 - VERSO UN OSPEDALE SICURO E SOSTENIBILE (NUOVI PROGETTI) - CUP C35F22000520006	998.981,64	0,00	6.493.380,66	6.493.380,66	7.492.362,30	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	U06677	4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	2
60_06_94	E03388	FINANZIAMENTO PNC E.2 - VERSO UN OSPEDALE SICURO E SOSTENIBILE (NUOVI PROGETTI) - CUP C35F22000530006	998.981,64	0,00	6.493.380,66	6.493.380,66	7.492.362,30	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	U06678	4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	2
60_06_94	E03389	FINANZIAMENTO PNC E.2 - VERSO UN OSPEDALE SICURO E SOSTENIBILE (NUOVI PROGETTI) - CUP C35F22000540006	1.650.000,00	0,00	10.725.000,00	10.725.000,00	12.375.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	U06679	4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	2
60_06_94	E03390	FINANZIAMENTO PNC E.2 - VERSO UN OSPEDALE SICURO E SOSTENIBILE (NUOVI PROGETTI) - CUP C35F22000550006	996.036,72	0,00	6.474.238,68	6.474.238,68	7.470.275,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	U06680	4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	2
60_06_94	E03391	FINANZIAMENTO PNC E.2 - VERSO UN OSPEDALE SICURO E SOSTENIBILE (NUOVI PROGETTI) - CUP H65F22000450001	555.772,68	0,00	3.612.522,42	3.612.522,42	4.168.295,10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	U06681	4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	2
60_06_94	E03392	FINANZIAMENTO PNC E.2 - VERSO UN OSPEDALE SICURO E SOSTENIBILE (NUOVI PROGETTI) - CUP I55F22000480006	1.296.000,00	0,00	8.424.000,00	8.424.000,00	9.720.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	U06682	4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	2
60_06_94	E03393	FINANZIAMENTO PNC E.2 - VERSO UN OSPEDALE SICURO E SOSTENIBILE (NUOVI PROGETTI) - CUP I55F22000490006	600.000,00	0,00	3.900.000,00	3.900.000,00	4.500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	U06683	4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	2
60_06_94	E03394	FINANZIAMENTO PNC E.2 - VERSO UN OSPEDALE SICURO E SOSTENIBILE (NUOVI PROGETTI) - CUP I56G22000050006	1.296.000,00	0,00	8.424.000,00	8.424.000,00	9.720.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	U06684	4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	2
60_06_94	E03395	FINANZIAMENTO PNC E.2 - VERSO UN OSPEDALE SICURO E SOSTENIBILE (NUOVI PROGETTI) - CUP C25F22000360006	2.516.799,95	0,00	8.923.199,81	8.923.199,81	11.439.999,76	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	U06685	4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	2
60_06_94	E03396	FINANZIAMENTO PNC E.2 - VERSO UN OSPEDALE SICURO E SOSTENIBILE (NUOVI PROGETTI) - CUP C25F22000370006	2.653.200,00	0,00	9.406.800,00	9.406.800,00	12.060.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	U06686	4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	2
50_09_94	E03455	FONDO PER CORRESPONSIONE INCENTIVI ECONOMICI EX ART.113 D.LGS. N°50/2016 (QUOTA 80%) - STAFF 500994	0,00	0,00	26.511,05	26.511,05	26.511,05	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	U05555 U05557 U05559	3	30500	3059900	E.3.05.99.02.000	2	2	1
50_04_10	E03474	QUOTA INDISTINTA PER INCREMENTO TARIFFA ORARIA PRESTAZIONI AGGIUNTIVE PER PERSONALE MEDICO D.L. 34/2023 (ART. 11, C. 1)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	2	2	2
50_04_10	E03475	QUOTA INDISTINTA PER INCREMENTO TARIFFA ORARIA PRESTAZIONI AGGIUNTIVE PER PERSONALE INFERMIERISTICO D.L. 34/2023 (ART. 11, C. 1)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	2	2	2
50_04	E03476	QUOTA PER ESENZIONE PRESTAZIONI DI MONITORAGGIO PER PAZIENTI EX COVID-19 D.L. 73/2021 (ART. 27, C. 5)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	2	2	2
50_04	E03477	FONDI PER SPERIMENTAZIONE DEI PROGETTI REGIONALI SULLA CEFALEA PRIMARIA CRONICA (DM 23.03.2023)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	2	2	2
50_04_03	E03478	FONDI PER IL PIANO NAZIONALE MALATTIE RARE 2023 – 2026 INTESA N. 121/CSR DEL 24 MAGGIO 2023	2.592.535,28	0,00	0,00	0,00	2.592.535,28	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	2	2	2
50_04_12	E03479	FONDI FINALIZZATI ALL' EROGAZIONE DI AUSILI, ORTESI E PROTESI, A TECNOLOGIA AVANZATA, FUNZIONALI ALLO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' SPORTIVE AMATORIALI, ALLE PERSONE CON DISABILITA' FISICA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	2	2	2
50_04_06	E03480	FONDI PER IL PIANO NAZIONALE DI CONTRASTO DELL'ANTIMICROBICO-RESISTENZA (PNCAR) 2017-2021 - PROROGA 2021 (INTESA CSR N. 32 DEL 25 MARZO 2021)	4.270.833,00	0,00	0,00	0,00	4.270.833,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	2	2	2
50_03	E03500	ASSEGNAZIONE DI FONDI DELLA UNIONE EUROPEA PER L'ATTUAZIONE DEL PR FESR 2021-2027	354.686.662,26	0,00	601.091.553,98	601.091.553,98	601.091.553,98	0,00	414.367.426,80	414.367.426,80	0,00	198.081.744,95	198.081.744,95	U10218 U10219 U10222 U10223 U10224 U10225 U10226 U10227 U10232 U10233 U10234 U10235 U10236 U10237 U10239 U10240 U10241 U10242 U10247 U10248	4	40200	4020500	E.4.02.05.03.000	2	1	1
50_03	E03502	ASSEGNAZIONE DI FONDI DELLO STATO PER L'ATTUAZIONE DEL PR FESR 2021-2027	104.389.622,43	0,00	173.973.988,81	173.973.988,81	173.973.988,81	0,00	110.932.016,85	110.932.016,85	0,00	15.399.544,85	15.399.544,85	U10218 U10219 U10222 U10223 U10224 U10225 U10226 U10227 U10232 U10233 U10234 U10235 U10236 U10237 U10239 U10240 U10241 U10242 U10247 U10248	4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	1	1
50_03	E03504	DL N. 152/2021, ART. 23, CO. 1 TER - RISORSE DA DESTINARE AL COFINANZIAMENTO DEL PR FESR 2021-2027	57.194.917,39	0,00	67.963.349,78	67.963.349,78	125.158.267,17	0,00	39.403.047,00	39.403.047,00	0,00	6.599.804,93	6.599.804,93	U10218 U10219 U10222 U10223 U10224 U10225 U10226 U10227 U10232 U10233 U10234 U10235 U10236 U10237 U10239	4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	1	1
50_03	E03507	ASSEGNAZIONE DI FONDI DELL'UNIONE EUROPEA PER L'ATTUAZIONE DEL PR FESR 2021-2027 - TRASFERIMENTI CORRENTI	12.140.165,47	0,00	42.398.647,30	42.398.647,30	54.538.812,77	0,00	40.756.382,32	40.756.382,32	0,00	6.140.560,73	6.140.560,73	U10211 U10215 U10216 U10217 U10220 U10228 U10244 U10245 U10246 U10249	2	20105	2010501	E.2.01.05.01.000	2	1	1
50_03	E03509	ASSEGNAZIONE DI FONDI DELLO STATO PER L'ATTUAZIONE DEL PR FESR 2021-2027 - TRASFERIMENTI CORRENTI	3.642.049,62	0,00	24.332.923,08	24.332.923,08	27.974.972,70	0,00	18.320.914,69	18.320.914,69	0,00	16.572.491,67	16.572.491,67	U10211 U10215 U10216 U10217 U10220 U10228 U10244 U10245 U10246 U10249	2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	2	1	1
50_03	E03511	DL N. 152/2021, ART. 23, CO. 1 TER - RISORSE DA DESTINARE AL COFINANZIAMENTO DEL PR FESR 2021-2027 - TRASFERIMENTI CORRENTI	1.560.878,41	0,00	5.447.114,65	5.447.114,65	7.007.993,06	0,00	5.237.534,86	5.237.534,86	0,00	788.729,23	788.729,23	U10211 U10215 U10216 U10217 U10220 U10228 U10244 U10245 U10246 U10249	2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	2	1	1
50_09_94	E03550	FONDI PNRR - TRASFERIMENTI CONTRIBUTI PINQUA PROGRAMMI PER LA QUALITÀ DELL'ABITARE MISSIONE M5C2 -COMPONENTE C2 - INVESTIMENTO 2.3. CUP F78J21000110001	0,00	0,00	678.947,56	678.947,56	678.947,56	0,00	2.715.790,22	2.715.790,22	0,00	2.715.790,22	2.715.790,22	U06550	4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	1
50_09_94	E03551	FONDI PNRR TRASFERIMENTI CONTRIBUTI PINQUA PROGRAMMI PER LA QUALITÀ DELL'ABITARE - - MISSIONE M5C2 -COMPONENTE C2 - INVESTIMENTO 2.3. CUP F56H21000010008	0,00	0,00	88.888,89	88.888,89	88.888,89	0,00	355.555,56	355.555,56	0,00	355.555,56	355.555,56	U06551	4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	1
50_09_94	E03552	FONDI PNRR TRASFERIMENTI CONTRIBUTI PINQUA PROGRAMMI PER LA QUALITÀ DELL'ABITARE - MISSIONE M5C2 -COMPONENTE C2 - INVESTIMENTO 2.3. CUP F56H21000020008	0,00	0,00	164.444,44	164.444,44	164.444,44	0,00	657.777,78	657.777,78	0,00	657.777,78	657.777,78	U06552	4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	1
50_09_94	E03553	FONDI PNRR TRASFERIMENTI CONTRIBUTI PINQUA PROGRAMMI PER LA QUALITÀ DELL'ABITARE - MISSIONE M5C2 -COMPONENTE C2 - INVESTIMENTO 2.3. CUP F55G21000000001	0,00	0,00	171.541,33	171.541,33	171.541,33	0,00	686.165,33	686.165,33	0,00	686.165,33	686.165,33	U06553	4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	1
50_09_94	E03554	FONDI PNRR TRASFERIMENTI CONTRIBUTI PINQUA PROGRAMMI PER LA QUALITÀ DELL'ABITARE - MISSIONE M5C2 -COMPONENTE C2 - INVESTIMENTO 2.3. CUP F76H21000010008	0,00	0,00	82.844,44	82.844,44	82.844,44	0,00	331.377,78	331.377,78	0,00	331.377,78	331.377,78	U06554	4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	1
50_09_94	E03555	FONDI PNRR TRASFERIMENTI CONTRIBUTI PINQUA PROGRAMMI PER LA QUALITÀ DELL'ABITARE - MISSIONE M5C2 -COMPONENTE C2 - INVESTIMENTO 2.3. CUP F16H21000000008	0,00	0,00	146.666,67	146.666,67	146.666,67	0,00	586.666,67	586.666,67	0,00	586.666,67	586.666,67	U06555	4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	1
50_09_94	E03556	FONDI PNRR TRASFERIMENTI CONTRIBUTI PINQUA PROGRAMMI PER LA QUALITÀ DELL'ABITARE - MISSIONE M5C2 -COMPONENTE C2 - INVESTIMENTO 2.3. CUP F65G21000000008	0,00	0,00	175.068,09	175.068,09	175.068,09	0,00	700.272,36	700.272,36	0,00	700.272,36	700.272,36	U06556	4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	1
50_09_94	E03557	FONDI PNRR TRASFERIMENTI CONTRIBUTI PINQUA PROGRAMMI PER LA QUALITÀ DELL'ABITARE - MISSIONE M5C2 -COMPONENTE C2 - INVESTIMENTO 2.3. CUP F66H21000010008	0,00	0,00	1.158.265,24	1.158.265,24	1.158.265,24	0,00	4.633.060,98	4.633.060,98	0,00	4.633.060,98	4.633.060,98	U06557	4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	1
50_09_94	E03558	FONDI PNRR TRASFERIMENTI CONTRIBUTI PINQUA PROGRAMMI PER LA QUALITÀ DELL'ABITARE - MISSIONE M5C2 -COMPONENTE C2 - INVESTIMENTO 2.3. CUP F85G21000000008	0,00	0,00	60.036,36	60.036,36	60.036,36	0,00	240.145,42	240.145,42	0,00	240.145,42	240.145,42	U06558	4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	1
50_09_94	E03559	FONDI PNRR TRASFERIMENTI CONTRIBUTI PINQUA PROGRAMMI PER LA QUALITÀ DELL'ABITARE - MISSIONE M5C2 -COMPONENTE C2 - INVESTIMENTO 2.3. CUP F87I21000000001	0,00	0,00	357.756,71	357.756,71	357.756,71	0,00	1.431.026,84	1.431.026,84	0,00	1.431.026,84	1.431.026,84	U06559	4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	1

fonte: http://burc.regione.campania.it

Struttura	Cap Entrata	Descrizione	Residui Attivi	Competenza Libera 2024	Competenza Vincolata 2024	Competenza 2024	Cassa 2024	Competenza Libera 2025	Competenza Vincolata 2025	Competenza 2025	Competenza Libera 2026	Competenza Vincolata 2026	Competenza 2026	Correlazioni	Titolo	Tipologia	Categoria	IV Livello	Ricorrenti	Codice Identificativo spesa UE	Perimestro Sanità
50_09_94	E03560	FONDI PNRR TRASFERIMENTI CONTRIBUTI PINQUA PROGRAMMI PER LA QUALITÀ DELL'ABITARE - MISSIONE M5C2 -COMPONENTE C2 - INVESTIMENTO 2.3. CUP F86F21000020001	0,00	0,00	55.213,60	55.213,60	55.213,60	0,00	220.854,40	220.854,40	0,00	220.854,40	220.854,40	U06560	4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	1
50_09_94	E03561	FONDI PNRR TRASFERIMENTI CONTRIBUTI PINQUA PROGRAMMI PER LA QUALITÀ DELL'ABITARE - MISSIONE M5C2 -COMPONENTE C2 - INVESTIMENTO 2.3. CUP F92F21000660001	0,00	0,00	141.200,00	141.200,00	141.200,00	0,00	564.800,00	564.800,00	0,00	564.800,00	564.800,00	U06561	4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	1
50_09_94	E03562	FONDI PNRR TRASFERIMENTI CONTRIBUTI PINQUA PROGRAMMI PER LA QUALITÀ DELL'ABITARE - MISSIONE M5C2 -COMPONENTE C2 - INVESTIMENTO 2.3. CUP F16H21000010008	0,00	0,00	163.772,71	163.772,71	163.772,71	0,00	655.090,84	655.090,84	0,00	655.090,84	655.090,84	U06562	4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	1
50_09_94	E03563	FONDI PNRR TRASFERIMENTI CONTRIBUTI PINQUA PROGRAMMI PER LA QUALITÀ DELL'ABITARE - MISSIONE M5C2 -COMPONENTE C2 - INVESTIMENTO 2.3. CUP F14F21000010001	0,00	0,00	447.760,71	447.760,71	447.760,71	0,00	1.791.042,84	1.791.042,84	0,00	1.791.042,84	1.791.042,84	U06563	4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	1
50_09_94	E03564	FONDI PNRR - TRASFERIMENTI CONTRIBUTI PINQUA PROGRAMMI PER LA QUALITÀ DELL'ABITARE - MISSIONE M5C2 -COMPONENTE C2 - INVESTIMENTO 2.3. CUP F66H21000000008	0,00	0,00	107.593,25	107.593,25	107.593,25	0,00	430.372,98	430.372,98	0,00	430.372,98	430.372,98	U06564	4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	1
50_07_19	E03910	PO FEAMPA 2021/2027. ENTRATE PER CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DALL'UNIONE EUROPEA.	0,00	0,00	3.979.354,50	3.979.354,50	3.979.354,50	0,00	10.309.460,00	10.309.460,00	0,00	0,00	0,00	U10911 U10913	4	40200	4020500	E.4.02.05.99.000	2	1	1
50_07_19	E03912	PO FEAMPA 2021/2027. ENTRATE PER CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI	0,00	0,00	2.785.548,15	2.785.548,15	2.785.548,15	0,00	7.216.622,00	7.216.622,00	0,00	0,00	0,00	U10911 U10913	4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	1	1
50_07_19	E03914	PO FEAMPA 2021/2027 - TRASFERIMENTI DALL'UNIONE EUROPEA PER PROGRAMMI DI COFINANZIAMENTO PER LA PESCA. - PARTE CORRENTE	0,00	0,00	515.835,00	515.835,00	515.835,00	0,00	534.888,50	534.888,50	0,00	0,00	0,00	U10915 U10917	2	20105	2010501	E.2.01.05.01.000	2	1	1
50_07_19	E03916	PO FEAMPA 2021/2027 - TRASFERIMENTI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI PER PROGRAMMI DI COFINANZIAMENTO PER LA PESCA. - PARTE CORRENTE	0,00	0,00	361.084,50	361.084,50	361.084,50	0,00	374.421,95	374.421,95	0,00	0,00	0,00	U10915 U10917	2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	2	1	1
50_02_02	E04073	ENTRATE DA RISCOSSIONE COATTIVA. SANZIONI. UOD 50.02.02.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30200	3020300	E.3.02.03.01.000	1	2	1
50_02_05	E04077	ENTRATE DA RISCOSSIONE COATTIVA. RECUPERI E RESTITUZIONI DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO. UOD 50.02.05.	1.297.984,80	0,00	0,00	0,00	1.297.984,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30500	3050200	E.3.05.02.03.000	1	2	1
60_01	E04079	ENTRATE DA RISCOSSIONE COATTIVA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30200	3020300	E.3.02.03.01.000	2	2	1
50_06_08	E04080	ENTRATE DA RISCOSSIONE COATTIVA: RESTITUZIONE CONTRIBUTI FINANZ.TI-ALTRO	6.151,94	0,00	0,00	0,00	6.151,94	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30500	3050200	E.3.05.02.03.000	2	2	1
50_15	E04096	RIMBORSI VARI E ONERI CONDOMINIALI PATRIMONIALI	25.023,07	0,00	0,00	0,00	25.023,07	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30500	3050200	E.3.05.02.03.000	2	2	1
50_15_91	E04098	ENTRATE PER ACCONTI SU ALIENAZIONE DI BENI IMMOBILI DISPONIBILI DI PROPRIETA' DELLA REGIONE.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	90100	9019900	E.9.01.99.99.000	1	2	1
50_15_91	E04100	INTROITI DERIVANTI DALLA ALIENAZIONE DI BENI IMMOBILI DISPONIBILI DI PROPRIETA' DELLA REGIONE.	0,00	0,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	U00391 U00392 U00422	4	40400	4040100	E.4.04.01.08.000	2	2	1
50_08_06	E04102	FONDI PROVENIENTI DALL'ALIENAZIONE DI BENI DEMANIALI DISMESSI - LEGGE 385/90 - ART. 3, COMMA 7.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40400	4040200	E.4.04.02.02.000	2	2	1
50_08_06	E04104	TRASFERIMENTI ALLE REGIONI PER IL FINANZIAMENTO DEGLI INVESTIMENTI E LO SVILUPPO INFRASTRUTTURALE DEL PAESE, DI CUI ALL'ART. 1 COMMA 140, DELLA LEGGE 11 DICEMBRE 2016, N. 232 SS.MM.II.DESTINATO A INTERVENTI PER LA MESSA IN SICUREZZA DELLE FERROVIE NON INTERCONESSE ALLA RETE NAZIONALE	5.888.408,92	0,00	2.376.141,08	2.376.141,08	8.264.550,00	0,00	277.800,00	277.800,00	0,00	473.186,00	473.186,00	U05498	4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	1
50_08_94	E04896	FONDO PER CORRESPONSIONE INCENTIVI ECONOMICI EX ART. 113 D.LGS. 50/2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30500	3059900	E.3.05.99.02.000	2	2	1
50_08_93	E04898	FONDO PER CORRESPONSIONE INCENTIVI EX ART. 113 D. LGS.VO 50/2016 PER IL PERSONALE DELLA UOD 50 08 93	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30500	3059900	E.3.05.99.02.000	2	2	1
70_05_04	E04900	ENTRATE DA RISCOSSIONE COATTIVA - UOD 700505	6.444.775,43	0,00	0,00	0,00	6.444.775,43	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30200	3020300	E.3.02.03.01.000	2	2	1
70_05_02	E04902	FONDO PER CORRESPONSIONE INCENTIVI ECONOMICI EX ART. 113 D.LGS. N. 50/2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30500	3059900	E.3.05.99.02.000	2	2	1
70_05_04	E04907	ENTRATE DA ESCUSSIONE POLIZZE FIDEIUSSORIE	657.558,00	0,00	4.402.584,78	4.402.584,78	5.060.142,78	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	U04907	3	30500	3059900	E.3.05.99.99.000	2	2	1
70_05_04	E04918	FONDI DA EX CONTABILITÀ SPECIALE N. 1731 "REG.CAMPANIA-RESP.OCDPC 425-16"	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40300	4031000	E.4.03.10.01.000	2	2	1
50_04_11	E05000	MUTUO CON ONERI A CARICO DELLO STATO PER IL RIPIANO DELLA MAGGIORE SPESA SANITARIA 1984. (D.L.29.9.1984, N.528 CONVERTITO IN LEGGE 31 OTTOBRE 1984,N.733)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		6	60300	6030100	E.6.03.01.04.000	2	2	2
50_13_94	E05002	MUTUO CON ONERI A CARICO DELLA REGIONE PER IL FINANZIAMENTO DI SPESE PER INVESTIMENTO E POLITICHE DI SOSTEGNO PER GLI INVESTIMENTI.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		6	60300	6030100	E.6.03.01.04.000	2	2	1
50_04_11	E05004	QUOTA DEL 25% DEL MUTUO CON ONERI DI AMMORTAMENTO A CARICO DELLA REGIONE PER IL RIPIANO DELLA SPESA SANITARIA AUTORIZZATA PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 1990 (ART.3 D.L.15.9.1990, N.262 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI IN LEGGE 19.11.1990, N.334)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		6	60300	6030100	E.6.03.01.04.000	2	2	2
50_13_94	E05005	ANTICIPAZIONE DI LIQUIDITA' DI CUI ALL'ARTICOLO 1 COMMI DA 849 A 857 - L 30 DICEMBRE 2018 N. 145. SS.MM.II..ART 3 L.R. N.15/2019 S.M.I.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		6	60200	6020100	E.6.02.01.01.000	2	2	1
50_07	E05006	ASSUNZIONE DI MUTUO CON ONERI A CARICO DELLA REGIONE PER OPERE ED INFRASTRUTTURE A SOSTEGNO DEL SETTORE PRIMARIO.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		6	60300	6030100	E.6.03.01.04.000	2	2	1
50_04_11	E05008	MUTUO CON ONERI A CARICO DELLO STATO PER IL RIPIANO DELLA SPESA SANITARIA PER GLI ANNI 1987-1988 (D.L.25.11.1989, N.382 CONVERTITO IN LEGGE 25.1.1990, N.8)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		6	60300	6030100	E.6.03.01.04.000	2	2	2
50_06_08	E05010	MUTUO CASSA DEPOSITI E PRESTITI PER IL PROGRAMMA STRAORDINARIO DI OPERE ACQUEDOTTISTICHE (ART.17 COMMA 38 LEGGE 11.3.1988, N.67)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		6	60300	6030100	E.6.03.01.04.000	2	2	1
50_01_03	E05012	MUTUI CON ONERI A CARICO DELLO STATO DESTINATI ALLA PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI DI CUI ALLA LEGGE N.32/92. LEGGI FINANZIARIE PER GLI ANNI 2000, 2002 E 2004 (N.488 DEL 23/12/99, N.448 DEL 28/12/2001 E N.350 DEL 24/12/2003).	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		6	60300	6030100	E.6.03.01.01.000	2	2	1
50_13	E05013	ANTICIPAZIONE DI LIQUIDITÀ EX ART. 116 DEL D.L. N. 34/2020 AUTORIZZATA CON DGRC N. 332 DEL 30.06.2020	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		6	60300	6030100	E.6.03.01.04.000	2	2	1
50_18_03	E05014	MUTUO DELLA CASSA DEPOSITI E PRESTITI PER IL RIPRISTINO DI OPERE PUBBLICHE DANNEGGIATE DALLE AVVERSITA' ATMOSFERICHE DEL GENNAIO 1987 (ART.10 DECRETO LEGGE 26.1.1987,CONVERTITO IN LEGGE 26.3.1987, N.120)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		6	60300	6030100	E.6.03.01.04.000	2	2	1
50_13_94	E05015	ANTICIPAZIONE DI LIQUIDITA' DI CUI ALL'ARTICOLO 2 DEL D.L. 8 APRILE 2013, N.35, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, IN LEGGE 6 GIUGNO 2013, N. 64	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		6	60200	6020100	E.6.02.01.01.000	2	2	1
50_08_03	E05016	MUTUO DELLA CASSA DEPOSITI E PRESTITI PER IL RIPRISTINO DI OPERE MARITTIME E PORTUALI DANNEGGIATE DALLE MAREGGIATE DEL GENNAIO 1987 (ART.10 DECRETO LEGGE 26.1.1987, N.8 CONVERTITO IN LEGGE 26.3.1987, N.120)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		6	60300	6030100	E.6.03.01.04.000	2	2	1
50_08_08	E05018	TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE AI SENSI DEL D.L. 2206/2016, N. 83 CONV. IN L. 07/08/12 N. 134-PIANO INFRASTRUTTURALE PER LA RICARICA DEI VEICOLI ALIMENTATI DA ENERGIA ELETTRICA (PNIRE)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	1
50_08_02	E05022	TRASPORTO PUBBLICO LOCALE. MUTUO CONTRATTO PER LA COPERTURA DEI DEFICIT DI ESERCIZIO NON RIPIANATI RELATIVI AL PERIODO 1994/1996 (ART. 2, COMMA 1, LEGGE 18/6/1998 N. 194)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		6	60300	6030100	E.6.03.01.01.000	2	2	1
50_08_02	E05023	MUTUO CONTRATTO PER LA COPERTURA DEI DEFICIT DI ESERCIZIO NON RIPIANATI RELATIVI ALL'ANNO 1997 (LEGGE 472/99, D.M. DEL 7/1/98)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		6	60300	6030100	E.6.03.01.01.000	2	2	1
50_08_02	E05024	TRASPORTO PUBBLICO LOCALE. MUTUO CONTRATTO PER LA SOSTITUZIONE DI AUTOBUS IN ESERCIZIO DA OLTRE 15 ANNI. ACQUISTO DI MEZZI A TRAZIONE ELETTRICA E MEZZI DI TRASPORTO A FUNE (ART. 2, COMMA 5, LEGGE 18/6/98 N. 194)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		6	60300	6030100	E.6.03.01.01.000	2	2	1
50_04_11	E05025	ANTICIPAZIONE DI LIQUIDITA' DI CUI ALL'ARTICOLO 3 DEL D.L. 8 APRILE 2013, N. 35, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, IN LEGGE 6 GIUGNO 2013, N. 64	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		6	60200	6020100	E.6.02.01.01.000	2	2	2
50_13_94	E05028	FONDI PROVENIENTI DALLA RISTRUTTURAZIONE-RINEGOZIAZIONE PARZIALE DEL MUTUO DI ORIGINARI EURO 850 MILIONI REPERTORIO 66787 DEL 30/12/2002 E DALLA RISTRUTTURAZIONE-RINEGOZIAZIONE DELL'APERCREDITO 2004 DI ORIGINARI EURO 450 MILIONI REPERTORIO 2563 DEL 29 APR	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		6	60300	6030100	E.6.03.01.04.000	2	2	1
50_18_07	E05030	SISMA DEL 9/9/98. MUTUO CON ONERI A CARICO DELLO STATO DESTINATO AGLI INTERVENTI DI RICOSTRUZIONE. (D.L. 13 MAGGIO 1999 N. 132 CONVERTITO IN LEGGE 13/7/1999 N. 226).	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		6	60300	6030100	E.6.03.01.04.000	2	2	1
50_18_07	E05031	RECUPERO DA AMMINISTRAZIONI LOCALI DI SOMME EROGATE DALLA REGIONE IN ESECUZIONE DI PRONUNCE DI CONDANNA ESECUTIVE DELL'AUTORITÀ GIUDIZIARIA.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30500	3050200	E.3.05.02.03.000	2	2	1
50_13_13	E05032	ANTICIPAZIONE DI CASSA DA PARTE DEL TESORIERE REGIONALE	0,00	0,00	1.000.000.000,00	1.000.000.000,00	1.000.000.000,00	0,00	1.000.000.000,00	1.000.000.000,00	0,00	1.000.000.000,00	1.000.000.000,00	U09034	7	70100	7010100	E.7.01.01.01.000	2	2	1
50_18_91	E05034	MUTUO CON ONERI A CARICO DELLO STATO PER IL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI DI RICOSTRUZIONE E RINASCITA DELLE ZONE COLPITE DAL TERREMOTO DELL'AGOSTO 1962. FONDI INTEGRATIVI AI SENSI DELLA LEGGE 116/80 E DELL'ART.144, COMMA 6 L.23/12/2000 N.388 - QUOTA ANNUALE.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		6	60300	6030100	E.6.03.01.01.000	2	2	1
50_04_11	E05035	ANTICIPAZIONE DI LIQUIDITA', IN APPLICAZIONE DELL'ART. 13, CO. 6, DL 31 AGOSTO 2013, N. 102.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		6	60200	6020100	E.6.02.01.01.000	2	2	2
50_04_09	E05036	"INTERVENTI URGENTI DI EDILIZIA SANITARIA OSPEDALE COTUGNO DI NAPOLI. (ART.2 LEGGE 05/06/90 N° 135; LEGGE 23/05/97 N° 135; DELIBERA CIPE 06/05/98 N.55 6/8/99 N.136 E 21/12/93)"	26.990.615,26	0,00	0,00	0,00	26.990.615,26	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	2
50_13_94	E05040	RISTRUTTURAZIONE DELL'INDEBITAMENTO REGIONALE MEDIANTE ATTI DI RINEGOZIAZIONE DEGLI ORIGINARI CONTRATTI DI MUTUO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30500	3059900	E.3.05.99.99.000	2	2	1
50_18_92	E05044	MUTUO CON ONERI A CARICO DELLO STATO PER INTERVENTI INFRASTRUTTURALI DI EMERGENZA A SEGUITO DEGLI EVENTI CALAMITOSI DEL NOVEMBRE - DICEMBRE 1996 E GENNAIO 1997 (ART. 144, COMMA 4, LEGGE 388/2000).	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		6	60300	6030100	E.6.03.01.01.000	2	2	1
50_04_11	E05045	ANTICIPAZIONE DI LIQUIDITA' ANNO 2014. DI CUI ALL'ART. 3 DEL DL 8 APRILE 2013, N. 35, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, IN LEGGE 6 GIUGNO 2013, N. 64.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		6	60200	6020100	E.6.02.01.01.000	2	2	2
50_08_06	E05046	LOTTI 1, 2 E 3 DEL MUTUO CON ONERI A CARICO DELLO STATO ACCESO DALLA REGIONE PER GLI INTERVENTI PREVISTI DALL'ACCORDO DI PROGRAMMA - ALL. 3 - DEL 17/12/2002 TRA IL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI E LA REGIONE CAMPANIA.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		6	60300	6030100	E.6.03.01.01.000	2	2	1
50_02_04	E05050	MUTUO A CARICO DELLA REGIONE PER IL FINANZIAMENTO DEL CONTRATTO DI SVILUPPO PER SOSTENERE NUOVE ATTIVITA' ARTIGIANALI, CULTURALI ED INDUSTRIALI.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		6	60300	6030100	E.6.03.01.01.000	2	2	1
50_17_92	E05052	MUTUO CON ONERE DI AMMORTAMENTO A CARICO DELLO STATO PER LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE DI FOGNATURE, COLLETTAMENTO, RIMOZIONE E BONIFICA DEI SEDIMENTI, DEPURAZIONE E RIUTILIZZO DELLE ACQUE REFLUE DEPURATE O.P.C.M. 3348 DEL 2/4/2004.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		6	60300	6030100	E.6.03.01.04.000	2	2	1
50_01_03	E05056	FONDI TRASFERITI DALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE - ALLA REGIONE CAMPANIA, DI CUI AL D.P.C.M. 3967/2010 E S.M.I., PER LA PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI DI RICOSTRUZIONE NELLE ZONE DELLA CAMPANIA INTERESSATE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		6	60300	6030100	E.6.03.01.01.000	2	2	1
50_01_03	E05057	FNDI TRASFERITI DALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE - ALLA REGIONE CAMPANIA, DI CUI AL D.P.CM. N. 2720 DEL 7/APRILE/2010 PER LA PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI DI RICOSTRUZIONE NELLE ZONE DELLA CAMPANIA ITERESS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	1
50_01_03	E05058	PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI DI RICOSTRUZIONE NELLE ZONE DELLA CAMPANIA INTERESSATA AGLI EVENTI SISMICI DEL 1980,1981 E 1982 (D.M. 13333/1 DEL 30/12/2008 E D.I. N. 334 E 335 DEL 23/09/2011	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	1	2	1
50_04_09	E05062	PRESTITO DELLA CASSA DD.PP. CON ONERI A CARICO DELLO STATO PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI INVESTIMENTI PER LA PREVENZIONE E LA LOTTA ALL'A.I.D.S. LEGGE N. 135 DEL 5/6/1990, DELIB. CIPE N. 64/2004	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		6	60300	6030100	E.6.03.01.04.000	2	2	2
50_04_09	E05064	DELIBERA CIPE 32/2018: PROGRAMMA REGIONALE DI RIQUALIFICAZIONE E AMMODERNAMENTO TECNOLOGICO DEI SERVIZI DI RADIOTERAPIA ONCOLOGICA	20.860.319,11	0,00	2.307.340,45	2.307.340,45	23.167.659,56	0,00	2.307.340,45	2.307.340,45	0,00	0,00	0,00	U07514	4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	2
50_04_08	E05074	CONTRIBUTI DELLE STRUTTURE SANITARIE E SOCIOSANITARIE PER L'ACCREDITAMENTO ISTITUZIONALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30200	3020300	E.3.02.03.99.000	2	2	2
60_06_01	E06998	ENTRATE RELATIVE A DEPOSITI CAUZIONALI PER PROCEDURE DI SELEZIONE BENEFICIARI EX D.LGS. 163/2006	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	90200	9020400	E.9.02.04.01.000	1	2	1
50_15_03	E07000	RIMBORSO DELLE SOMME ANTICIPATE DALL'ECONOMO PER SPESE ECONOMALI	41.157,30	0,00	800.000,00	800.000,00	841.157,30	0,00	800.000,00	800.000,00	0,00	800.000,00	800.000,00	U09200	9	90100	9019900	E.9.01.99.03.000	1	2	1
50_13_01	E07001	INCASSO DI SOMME ERRONEAMENTE VERSATE ALLA REGIONE CAMPANIA	0,00	0,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	0,00	200.000,00	200.000,00	0,00	200.000,00	200.000,00	U09209	9	90100	9019900	E.9.01.99.99.000	1	2	1
50_13_01	E07002	RITENUTE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO VARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	90100	9019900	E.9.01.99.99.000	1	2	1
50_15_01	E07003	DEPOSITI CAUZIONALI - DEMANIO	0,00	0,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	U09203	9	90200	9020400	E.9.02.04.01.000	1	2	1
50_15	E07004	DEPOSITI CAUZIONALI	0,00	0,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	U09204	9	90200	9020400	E.9.02.04.01.000	1	2	1
50_15_91	E07005	DEPOSITI CAUZIONALI - PATRIMONIO	0,00	0,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	U09205	9	90200	9020400	E.9.02.04.01.000	1	2	1
50_13_14	E07006	RITENUTE ERARIALI SU COMPETENZE ED ASSEGNI VARI CORRISPOSTI DALLA REGIONE AL PERSONALE DIPENDENTE E AD ESTRANEI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	90100	9010200	E.9.01.02.01.000	1	2	1
50_13_01	E07008	ALTRE ENTRATE PER CONTO TERZI	0,00	0,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	0,00	50.000,00	50.000,00	0,00	50.000,00	50.000,00	U09208	9	90200	9029900	E.9.02.99.99.000	1	2	1

fonte: http://burc.regione.campania.it

Struttura	Cap Entrata	Descrizione	Residui Attivi	Competenza Libera 2024	Competenza Vincolata 2024	Competenza 2024	Cassa 2024	Competenza Libera 2025	Competenza Vincolata 2025	Competenza 2025	Competenza Libera 2026	Competenza Vincolata 2026	Competenza 2026	Correlazioni	Titolo	Tipologia	Categoria	IV Livello	Ricorrenti	Codice Identificativo spesa UE	Perimestro Sanità
50_13	E07009	ENTRATE PER PAGAMENTI IN NOME E PER CONTO TERZI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	90200	9029900	E.9.02.99.99.000	2	2	1
50_13_93	E07010	ENTRATE PER SPESE NON ANDATE A BUON FINE	0,00	0,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	0,00	10.000.000,00	10.000.000,00	0,00	10.000.000,00	10.000.000,00	U09214	9	90100	9019900	E.9.01.99.01.000	1	2	1
50_13_93	E07011	ENTRATE PER SPESE NON ANDATE A BUON FINE - CONTO SANITÀ	0,00	0,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	0,00	5.000.000,00	5.000.000,00	0,00	5.000.000,00	5.000.000,00	U09215	9	90100	9019900	E.9.01.99.01.000	1	2	2
50_13_18	E07013	ENTRATE DERIVANTI DA VERSAMENTI A TITOLO DI IRBA PER ANNI SUCCESSIVI AL 2020	0,00	0,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	0,00	5.000,00	5.000,00	0,00	5.000,00	5.000,00	U09213	9	90100	9019900	E.9.01.99.99.000	2	2	1
50_13_01	E07014	RECUPERO DI SOMME PER SPESE RELATIVE A CONTRATTI A CARICO DEI CONTRAENTI A NORMA DELL'ARTICOLO 16/BIS DEL REGIO DECRETO 18 NOVEMBRE 1923, N. 2440(ARTICOLO 1, LEGGE 27 DICEMBRE 1975 N. 790)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	90200	9020100	E.9.02.01.01.000	1	2	1
50_13_01	E07016	RECUPERO DI SOMME EROGATE AL PERSONALE IN QUIESCENZA A TITOLO DI ACCONTO SUL TRATTAMENTO PREVIDENZIALE DI CUI ALL'ART. 4 DELLA L.R. 19.1.74, N. 7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	90200	9029900	E.9.02.99.99.000	1	2	1
60_01_09	E07018	RIMBORSO SOMME EROGATE A TITOLO DI IMPOSTA DI REGISTRO NON A CARICO DELL'ENTE	0,00	50.000,00	0,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	0,00	50.000,00	50.000,00	0,00	50.000,00		3	30500	3050200	E.3.05.02.02.000	1	2	1
50_07_18	E07020	ACCANTONAMENTO INDENNITA' DI FINE RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO SPETTANTE AGLI OPERAI IDRAULICO-FORESTALI IMPIEGATI IN LAVORI CONDOTTI IN AMMINISTRAZIONE DIRETTA DAGLI ISPETTORATI RIPARTIMENTALI DELLE FORESTE E DAGLI ENTI DELEGATI.	0,00	0,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	0,00	150.000,00	150.000,00	0,00	150.000,00	150.000,00	U09218	9	90200	9020200	E.9.02.02.02.000	2	2	1
50_13_01	E07022	ANTICIPAZIONE PER SPESA COLLEGI PERITALI PER LA VALUTAZIONE DELLE SANZIONI PECUNARIE AI SENSI DELLA LEGGE 29 GIUGNO 1939, N. 1497.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	90200	9020100	E.9.02.01.02.000	1	2	1
40_03_01	E07023	ENTRATE PER TRATTENUTE E CONTRIBUTI A CARICO DELL'ENTE PER INDENNITA' DIFFERITA CONSIGLIERI EX LR 7/2019	0,00	0,00	3.500.000,00	3.500.000,00	3.500.000,00	0,00	3.500.000,00	3.500.000,00	0,00	3.500.000,00	3.500.000,00	U09223	9	90200	9020500	E.9.02.05.01.000	1	2	1
50_13_01	E07024	RIMBORSO DA PARTE DEI DIPENDENTI DEGLI ENTI SOPPRESSI DI CUI ALLA LEGGE 461/1978 DI PRESTITI CONCESSI DALLA REGIONE (ARTICOLO 59 D.P.R. 16 OTTOBRE 1979, N. 509).	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	90200	9020300	E.9.02.03.01.000	1	2	1
40_03_01	E07025	INTROITO DEI CONTRIBUTI PENSIONISTICI A CARICO DIPENDENTE. ART. 38 DELLA LEGGE 488/99	0,00	0,00	18.000,00	18.000,00	18.000,00	0,00	18.000,00	18.000,00	0,00	18.000,00	18.000,00	U09225	9	90200	9020500	E.9.02.05.01.000	1	2	1
40_03_01	E07026	ENTRATE PER CONTO TERZI PER L'IMPOSTA DI REGISTRO E L'IMPOSTA DI BOLLO PER LA REGISTRAZIONE DEI CONTRATTI STIPULATI DALL'UFFICIALE ROGANTE DELLA GIUNTA REGIONALE.	0,00	0,00	29.400,00	29.400,00	29.400,00	0,00	10.045,00	10.045,00	0,00	10.045,00	10.045,00	U09227	9	90200	9020500	E.9.02.05.01.000	1	2	1
50_18	E07027	INTROITI PER REGOLARIZZAZIONI CONTABILI DELLA DG 53.08	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30500	3059900	E.3.05.99.99.000	2	2	1
50_18_92	E07029	RIMBORSO DA ALTRI ENTI PER LAVORO STRAORDINARIO PRESTATO IN SITUAZIONI DI EMERGENZA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30500	3059900	E.3.05.99.99.000	1	2	1
50_06	E07030	RIMBORSO ANTICIPAZIONE ASTIR S.P.A.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	90100	9019900	E.9.01.99.99.000	2	2	1
50_18_91	E07032	PROVENTI RIMBORSO SPESE PER PARCELLE COLLAUDATORI STATICI AI SENSI L.R. 9/83.	0,00	0,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00	0,00	4.000,00	4.000,00	0,00	4.000,00	4.000,00	U09228	9	90200	9020100	E.9.02.01.02.000	1	2	1
40_03_01	E07033	ENTRATE PER TRATTENUTE E CONTRIBUTI A CARICO DELL'ENTE PER INDENNITA' DIFFERITA CONSIGLIERI EX LR 7/2019	0,00	0,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	0,00	250.000,00	250.000,00	0,00	250.000,00	250.000,00	U09233	9	90200	9020500	E.9.02.05.01.000	1	2	1
40_03_01	E07034	ENTRATE PER TRATTENUTE E CONTRIBUTI A CARICO DELL'ENTE PER INDENNITA' DI FINE MANDATO CONSIGLIERI EX LL.RR. N.13/1996 E N.7/2019	0,00	0,00	450.000,00	450.000,00	450.000,00	0,00	450.000,00	450.000,00	0,00	450.000,00	450.000,00	U09234	9	90200	9020500	E.9.02.05.01.000	1	2	1
40_03_01	E07035	ENTRATE PER TRATTENUTE E CONTRIBUTI A CARICO DELL'ENTE PER INDENNITA' DI FINE MANDATO ASSESSORI EX LL.RR. N.13/1996 E N.7/2019	0,00	0,00	66.600,00	66.600,00	66.600,00	0,00	66.600,00	66.600,00	0,00	66.600,00	66.600,00	U09235	9	90200	9020500	E.9.02.05.01.000	1	2	1
50_13_13	E07036	FONDI PRELEVATI DAI CONTI CORRENTI DIVERSI DA QUELLO DI TESORERIA TENUTI PRESSO IL TESORIERE.	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	0,00	500.000,00	500.000,00	0,00	500.000,00	500.000,00	U09256	9	90100	9019900	E.9.01.99.99.000	2	2	1
50_07_18	E07038	ANTICIPAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI URGENTI ED INDIFFERIBILI IN MATERIA FORESTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	90100	9019900	E.9.01.99.99.000	2	2	1
50_13_01	E07040	RECUPERO DI SOMME DAI COMUNI PER LE OPERAZIONI DEMANIALI SU TERRENI DI USO CIVICO (LEGGE 16.6.1927, N. 1766)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	90200	9020200	E.9.02.02.02.000	1	2	1
50_14_05	E07044	RITENUTE PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI A CARICO DEI DIPENDENTI REGIONALI	0,00	0,00	20.700.000,00	20.700.000,00	20.700.000,00	0,00	20.700.000,00	20.700.000,00	0,00	20.700.000,00	20.700.000,00	U09240	9	90100	9010200	E.9.01.02.02.000	1	2	1
50_14_05	E07045	ALTRE RITENUTE AL PERSONALE DIPENDENTE PER CONTO TERZI	0,00	0,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	U09241	9	90100	9010200	E.9.01.02.99.000	1	2	1
50_14_05	E07046	RITENUTE PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI A CARICO DEI DIPENDENTI COMANDATI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	90100	9010200	E.9.01.02.02.000	1	2	1
60_01	E07050	FONDO DI PEREQUAZIONE EX ART. 61, COMMA 9 LEGGE 25 GIUGNO 2008, N. 112, CONVERTITO IN LEGGE, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 6 AGOSTO 2008, N. 133	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	90100	9019900	E.9.01.99.99.000	1	2	1
50_13_01	E07052	RISCOSSIONE PER RIVALSA DELLA REGIONE NEI CONFRONTI DEI CONDANNATI CON SENTENZA IRREVOCABILE DEL PRETORE PER OPERE DIFFORMI ALLE NORME DELLA LEGGE 2.2.74, N. 64	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	90200	9020100	E.9.02.01.02.000	1	2	1
50_07_18	E07054	RIMBORSI PER ASSEGNI NUCLEO FAMILIARE ED ALTRI ONERI SOCIALI E FIGURATIVI A CARICO DEGLI ENTI PREVIDENZIALI IN FAVORE DEL PERSONALE FORESTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	90200	9029900	E.9.02.99.99.000	1	2	1
50_13_01	E07056	PRELIEVO DI SOMME GIACENTI PRESSO IL CONTO DI TESORERIA REGIONALE IN ATTESA DI IMPUTAZIONE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	90100	9019900	E.9.01.99.99.000	1	2	1
50_13_14	E07060	RITENUTE CONTRIBUTIVE PREVIDENZIALI 10% PRO INPS OPERATE A CARICO DEI SOGGETTI OBBLIGATI AI SENSI DELL'ART. 2 DELLA L. N. 335 DELL'8.8.1995 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	90100	9010200	E.9.01.02.01.000	1	2	1
50_13_14	E07062	CREDITI VERSO L'ERARIO PER VERSAMENTI EFFETTUATI IN ECCESSO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	90100	9019900	E.9.01.99.99.000	1	2	1
50_13_01	E07068	RIACQUISIZIONE DEI FONDI GIACENTI ALLA DATA DEL 13/6/97 SUI CONTI CORRENTI DI CUI ALL'ART. 11 DELLA L.R. N. 51/78 INTESTATI AI COMUNI DELLA PROVINCIA DI AVELLINO IN ATTUAZIONE DELL'ART. 22 DELLA L.R. N. 15/97 SS.MM.II.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	90200	9020200	E.9.02.02.02.000	1	2	1
50_13_01	E07071	REGOLAZIONE CONTABILE INCASSI SU CONTO SANITÀ DI COMPETENZA CONTO ORDINARIO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	90100	9019900	E.9.01.99.05.000	1	2	2
50_13_01	E07073	REGOLAZIONE CONTABILE INCASSI SU CONTO ORDINARIO DI COMPETENZA CONTO SANITÀ	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	90100	9019900	E.9.01.99.04.000	1	2	1
50_18	E07077	RECUPERO DI SPESE, AI SENSI DEGLI ARTT. 23 E 28 DELLA L.R. 54/85 MODIFICATI ED INTEGRATI DAGLI ARTT. 18 E 20 DELLA L.R. 17/95 E ARTT.24 E 27 DELLA L.R. 54/85, PER LAVORI ESEGUITI IN DANNO DEGLI INADEMPIENTI PER IL RECUPERO AMBIENTALE DELLE CAVE.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	90200	9020300	E.9.02.03.02.000	1	2	1
50_13_13	E07080	PARTITE SOSPESE RELATIVE A SOMME PRELEVATE SUI CONTI CORRENTI POSTALI DI TESORERIA REGIONALE A SEGUITO DI PROCEDURE PIGNORATIZIE	0,00	0,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	0,00	10.000.000,00	10.000.000,00	0,00	10.000.000,00	10.000.000,00	U09274	9	90100	9019900	E.9.01.99.99.000	1	2	1
50_13_13	E07082	PRELIEVO DI SOMME DAL CONTO 'RISORSE CEE-COFINANZ. N. 22914 ACCESO PRESSO LA TESORERIA CENTRALE DELLO STATO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	90100	9019900	E.9.01.99.99.000	1	2	1
50_13_01	E07084	PRELIEVO DI SOMME DAL CONTO 'RISORSE CEE-COFINANZ.N. 22914 ACCESO PRESSO LA TESORERIA CENTRALE DELLO STATO IN ATTESA DI IMPUTAZIONE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	90100	9019900	E.9.01.99.99.000	1	2	1
50_13_13	E07086	PRELIEVO DAL CONTO DI CONTABILITA' SPECIALE ACCESO PRESSO LA TESORERIA PROVINCIALE DELLO STATO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	90100	9019900	E.9.01.99.99.000	1	2	1
50_13_01	E07088	PRELIEVO DI SOMME DAL CONTO DI CONTABILITA' SPECIALE ACCESO PRESSO LA TESORERIA PROVINCIALE DELLO STATO DI NAPOLI IN ATTESA DI IMPUTAZIONE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	90100	9019900	E.9.01.99.99.000	1	2	1
50_13_13	E07089	CONTO N. 22936 DENOMINATO "REGIONE CAMPANIA - CONTO SANITA' " ACCESO PRESSO LA TESORERIA CENTRALE DELLO STATO IN CORSO DI CHIUSURA: SALDO DI CASSA AL 31/12/2000 DA RISCUOTERE.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	90100	9019900	E.9.01.99.99.000	1	2	1
50_13_01	E07090	RIMBORSO DELLE QUOTE DI IVA A CARICO DELLO STATO (70%) PER I CONTRATTI DI SERVIZIO PER LE LINEE FERROVIARIE DI INTERESSE REGIONALE E PER IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE (D.MIN. INTERNI 22/12/2000 PUBBLICATO SULLA G.U. N. 3 DEL 4/1/2001).	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	90200	9020500	E.9.02.05.01.000	1	2	1
50_13_14	E07092	IRAP VERSATA DAGLI UFFICI PERIFERICI E DAI DELEGATI REGIONALI ALLA SPESA.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	90100	9019900	E.9.01.99.99.000	1	2	1
50_13_01	E07094	ART. 2 COMMA 84 LEGGE 662/96 SS.MM.II. IACP NAPOLI - APPROVAZIONE PIANO DI RISAMENTO FINANZIARIO CONCESSIONE MUTUO CASSA DEPOSITI E PRESTITI - GARANZIA REGIONALE DECRETO PRESIDENTE GIUNTA REGIONALE CAMPANIA N. 1376 DEL 12/6/2001	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	90100	9019900	E.9.01.99.99.000	1	2	1
50_13_01	E07096	GARANZIA CONCESSIONE MUTUO FONDAZIONE TEATRO S.CARLO NAPOLI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	90100	9019900	E.9.01.99.99.000	2	2	1
50_14	E07098	RITENUTE A TITOLO DI COMPARTECIPAZIONE AL FONDO PER LA RETRIBUZIONE DI RISULTATO AREA DIRIGENZA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	90100	9010200	E.9.01.02.99.000	1	2	1
50_13_01	E07100	VERSAMENTO RISORSE IN APPLICAZIONE DELL'ART. 61, COMMA 9 DEL DECRETO LEGGE 25 GIUGNO 2008, N. 112, CONVERTITO IN LEGGE 6 AGOSTO 2008, N. 133.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	90100	9019900	E.9.01.99.99.000	1	2	1
50_13_13	E07102	COSTITUZIONE FONDO DI CASSA INIZIALE CONTO SANITA'	140.413.743,32	0,00	1.000.000.000,00	1.000.000.000,00	1.140.413.743,32	0,00	1.000.000.000,00	1.000.000.000,00	0,00	1.000.000.000,00	1.000.000.000,00	U09192	9	90100	9019900	E.9.01.99.05.000	1	2	2
50_13_13	E07104	ANTICIPAZIONE E REINTEGRO TRASFERIMENTO TEMPORANEO AL CONTO SANITA'	750.000.000,00	0,00	1.000.000.000,00	1.000.000.000,00	1.392.574.313,81	0,00	1.000.000.000,00	1.000.000.000,00	0,00	1.000.000.000,00	1.000.000.000,00	U09196	9	90100	9019900	E.9.01.99.05.000	1	2	2
50_13_13	E07106	ANTICIPAZIONE E REINTEGRO TRASFERIMENTO TEMPORANEO AL CONTO NON SANITA'	0,00	0,00	1.000.000.000,00	1.000.000.000,00	1.000.000.000,00	0,00	1.000.000.000,00	1.000.000.000,00	0,00	1.000.000.000,00	1.000.000.000,00	U09194	9	90100	9019900	E.9.01.99.04.000	1	2	1
50_08_92	E07107	SOMME INDEBITAMENTE INTROITATE RELATIVE AD ATTIVITÀ DELLA UOD 50.08.02	0,00	0,00	9.284,69	9.284,69	9.284,69	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	U09297	9	90100	9019900	E.9.01.99.99.000	2	2	1
50_08_92	E07108	RECUPERO ANTICIPAZIONI SOCIETA' FERROVIARIE REGIONALI.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	90100	9019900	E.9.01.99.99.000	2	2	1
50_08_07	E07109	ENTRATE PER PARTITE DI GIRO RELATIVE A FUNZIONI ATTRIBUITE ALLE PROVINCE E CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI AI SENSI DELL'ART.12 DELLA L.R. 7 AGOSTO 2019, N.16	0,00	0,00	12.854,74	12.854,74	12.854,74	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	U09300	9	90100	9019900	E.9.01.99.99.000	2	2	1
50_13_13	E07110	REINTEGRO CONTO DI TESORERIA ACCESO ALLA GESTIONE ORDINARIA	0,00	0,00	400.000.000,00	400.000.000,00	400.000.000,00	0,00	400.000.000,00	400.000.000,00	0,00	400.000.000,00	400.000.000,00	U09100	9	90100	9019900	E.9.01.99.04.000	1	2	1
50_13	E07112	INTROITO SUL C/SANITÀ ED ALTRO DELLE MANOVRE INCASSATE SUL CONTO GESTIONE ORDINARIA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	90100	9010400	E.9.01.04.02.000	1	2	1
50_13_01	E07114	REGOLARIZZAZIONE SOMME INCASSATE SUL CONTO DI TESORERIA ACCESO ALLA GESTIONE SANITARIA IN ATTESA DI IMPUTAZIONE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	90100	9019900	E.9.01.99.99.000	2	2	1
50_13_19	E07115	REGOLARIZZAZIONE CONTABILE SOMME TRATTENUTE DALLA AGENZIA DELLE ENTRATE PER RIMBORSO SPESE DI CUI ALLA CONVENZIONE PER LA GESTIONE DELL'IRAP E ADDIZIONALE REGIONALE ALL'IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	10102	1010201	E.1.01.02.01.000	1	2	1
50_13_01	E07116	ALTRE RITENUTE SU EMOLUMENTI STIPENDIALI (PRESTITI, CESSIONI, ASSEGNI ALIMENTARI, PIGNORAMENTI)	42.408,35	0,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.042.408,35	0,00	10.000.000,00	10.000.000,00	0,00	10.000.000,00	10.000.000,00	U09316	9	90100	9010200	E.9.01.02.99.000	1	2	1
50_13_14	E07118	RITENUTA DEL 4% SUI CONTRIBUTI PUBBLICI	0,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	U09318	9	90100	9010100	E.9.01.01.01.000	1	2	1
50_13_93	E07120	TRATTENUTA SOMME IN QUALITA' DI TERZO PIGNORATO	0,00	0,00	15.000.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00	0,00	15.000.000,00	15.000.000,00	0,00	15.000.000,00	15.000.000,00	U09320	9	90100	9019900	E.9.01.99.99.000	1	2	1
50_13_14	E07121	RITENUTE ERARIALI SU SOMME PAGATE A TITOLO DI INDENNITA' DI ESPROPRIO - CASSA SANITA'	0,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	U09321	9	90100	9010100	E.9.01.01.99.000	1	2	2
50_13_14	E07122	RITENUTE ERARIALI SU REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	0,00	0,00	61.000.000,00	61.000.000,00	61.000.000,00	0,00	61.000.000,00	61.000.000,00	0,00	61.000.000,00	61.000.000,00	U09322	9	90100	9010200	E.9.01.02.01.000	1	2	1
50_13_14	E07123	RITENUTE ERARIALI SU REDDITI ASSIMILATI A LAVORO DIPENDENTE - CONTO SANITÀ	0,00	0,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00	0,00	600.000,00	600.000,00	0,00	600.000,00	600.000,00	U09323	9	90100	9010200	E.9.01.02.01.000	1	2	2
50_13_14	E07124	RITENUTE ERARIALI SU REDDITI ASSIMILATI A LAVORO DIPENDENTE	745,93	0,00	7.000.000,00	7.000.000,00	7.000.745,93	0,00	7.000.000,00	7.000.000,00	0,00	7.000.000,00	7.000.000,00	U09324	9	90100	9010200	E.9.01.02.01.000	1	2	1
50_13_14	E07125	RITENUTE ERARIALI SU REDDITI DA LAVORO AUTONOMO - CONTO SANITÀ	0,00	0,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	0,00	300.000,00	300.000,00	0,00	300.000,00	300.000,00	U09325	9	90100	9010300	E.9.01.03.01.000	1	2	2
50_13_14	E07126	RITENUTE ERARIALI SU REDDITI DA LAVORO AUTONOMO	473,61	0,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.473,61	0,00	2.000.000,00	2.000.000,00	0,00	2.000.000,00	2.000.000,00	U09326	9	90100	9010300	E.9.01.03.01.000	1	2	1
50_13_14	E07128	CREDITO DA UTILIZZARE IN COMPENSAZIONE PER RITENUTE FISCALI VERSATE IN ECCESSO AGLI UFFICI PERIFERICI.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	90200	9029900	E.9.02.99.99.000	1	2	1
50_13_14	E07130	RITENUTE PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI SU REDDITI ASSIMILATI A LAVORO DIPENDENTE	0,00	0,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	0,00	1.500.000,00	1.500.000,00	0,00	1.500.000,00	1.500.000,00	U09330	9	90100	9010200	E.9.01.02.02.000	1	2	1
50_13_14	E07132	RITENUTE PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI SU REDDITI DA LAVORO AUTONOMO	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	0,00	500.000,00	500.000,00	0,00	500.000,00	500.000,00	U09332	9	90100	9010300	E.9.01.03.02.000	1	2	1
50_13_01	E07133	ENTRATE PER PERSONALE DISTACCATO E/O COMANDATO	0,00	0,00	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00	0,00	6.000.000,00	6.000.000,00	0,00	6.000.000,00	6.000.000,00	U09333	9	90100	9019900	E.9.01.99.99.000	1	2	1
50_13_01	E07134	ALTRE ENTRATE PER PARTITE DI GIRO	24.692,20	0,00	60.000,00	60.000,00	84.692,20	0,00	60.000,00	60.000,00	0,00	60.000,00	60.000,00	U09334	9	90100	9019900	E.9.01.99.99.000	1	2	1
50_13_01	E07135	ALTRE ENTRATE PER PARTITE DI GIRO - CONTO SANITÀ	0,00	0,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	0,00	60.000,00	60.000,00	0,00	60.000,00	60.000,00	U09335	9	90100	9019900	E.9.01.99.99.000	1	2	2
50_12	E07136	FSC 2014-2020. EMERGENZA COVID-19. SOSTEGNO STRAORDINARIO UNA TANTUM AI LAVORATORI STAGIONALI IMPIEGATI IN ATTIVITÀ ALBERGHIERE ED EXTRA ALBERGHIERE - RIMBORSI DA INPS IN PARTITA DI GIRO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	90100	9019900	E.9.01.99.99.000	1	2	1
50_01	E07138	PIANO SOCIO ECONOMICO PER IL CONTRASTO ALL'EMERGENZA DEL COVID19- AGENTI CONTABILI DGR.197. 2020	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	90100	9019900	E.9.01.99.99.000	2	2	1
50_13_13	E07140	RIMBORSO SOMME DA PARTE DEL CONSIGLIO REGIONALE PER REGOLARIZZAZIONE PROVVISORI DI USCITA	0,00	0,00	100.000,00

Struttura	Cap Entrata	Descrizione	Residui Attivi	Competenza Libera 2024	Competenza Vincolata 2024	Competenza 2024	Cassa 2024	Competenza Libera 2025	Competenza Vincolata 2025	Competenza 2025	Competenza Libera 2026	Competenza Vincolata 2026	Competenza 2026	Correlazioni	Titolo	Tipologia	Categoria	IV Livello	Ricorrenti	Codice Identificativo spesa UE	Perimestro Sanità
50_04	E07149	ENTRATE INDEBITAMENTE INTROITATE	0,00	0,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	0,00	1.000,00	1.000,00	0,00	1.000,00	1.000,00	U09149	9	90100	9019900	E.9.01.99.99.000	2	2	2
50_04_11	E07150	COMPENSAZIONE PAGAMENTI CASSA ORDINARIA/CASSA SANITÀ	0,00	0,00	1.200.000.000,00	1.200.000.000,00	1.200.000.000,00	0,00	1.200.000.000,00	1.200.000.000,00	0,00	1.200.000.000,00	1.200.000.000,00	U09224	9	90100	9019900	E.9.01.99.05.000	1	2	1
50_13_14	E07151	ALTRE RITENUTE ERARIALI N.A.C.	0,00	0,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	0,00	20.000,00	20.000,00	0,00	20.000,00	20.000,00	U09351	9	90100	9010100	E.9.01.01.99.000	1	2	1
50_13_14	E07152	IVA TRATTENUTA AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 629, LETT. B) DELLA LEGGE N. 190/2014 SS.MM.II. - PO FESR	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	90100	9019900	E.9.01.99.99.000	1	2	1
50_13_14	E07154	IVA TRATTENUTA AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 629, LETT. B) DELLA LEGGE N. 190/2014 SS.MM.II. - PO FSE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	90100	9019900	E.9.01.99.99.000	1	2	1
50_13_14	E07156	RITENUTE ERARIALI SU SOMME PAGATE A TITOLO DI INDENNITA' DI ESPROPRIO	0,00	0,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	0,00	50.000,00	50.000,00	0,00	50.000,00	50.000,00	U09346	9	90100	9010100	E.9.01.01.99.000	1	2	1
50_13_18	E07158	COSTITUZIONE DEPOSITI CAUZIONALI PER INIZIO ATTIVITA' ASSOGGETTATA ALL'ADDIZIONALE SULL'IMPOSTA DI CONSUMO GAS NATURALE (L.398/90 E L.R. 7/91)	0,00	0,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	0,00	10.000,00	10.000,00	0,00	10.000,00	10.000,00	U09188	9	90200	9020400	E.9.02.04.01.000	2	2	1
50_15_03	E07160	RESTITUZIONE ANTICIPI DI MISSIONE EROGATI AL PERSONALE DIPENDENTE, AL PRESIDENTE ED AI COMPONENTI DELLA GIUNTA REGIONALE A MEZZO CASSA ECONOMALE	23.120,00	0,00	110.000,00	110.000,00	133.120,00	0,00	110.000,00	110.000,00	0,00	110.000,00	110.000,00	U09310	9	90100	9019900	E.9.01.99.03.000	1	2	1
50_15_03	E07162	RESTITUZIONE ANTICIPI SPESE DI RAPPRESENTANZA EROGATI A MEZZO CASSA ECONOMALE	0,00	0,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	0,00	30.000,00	30.000,00	0,00	30.000,00	30.000,00	U09312	9	90100	9019900	E.9.01.99.03.000	1	2	1
50_15_03	E07164	RESTITUZIONE ANTICIPI PER PAGAMENTO CONTRAVVENZIONI A MEZZO CASSA ECONOMALE	0,00	0,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	0,00	30.000,00	30.000,00	0,00	30.000,00	30.000,00	U09314	9	90100	9019900	E.9.01.99.03.000	1	2	1
50_17_92	E07166	DEPOSITO CAUZIONALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	90200	9020400	E.9.02.04.01.000	2	2	1
60_06_02	E07168	RESTITUZIONE ANTICIPI PER PAGAMENTO ONERI DI REGISTRAZIONE, TRASCRIZIONE E VOLTURA PROCEDIMENTI ESPROPRIATIVI	0,00	0,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	0,00	150.000,00	150.000,00	0,00	150.000,00	150.000,00	U09211	9	90100	9019900	E.9.01.99.03.000	1	2	1
50_15_03	E07170	ALIENAZIONE DI ALTRI MEZZI DI TRASPORTO AD USO CIVILE, DI SICUREZZA E ORDINE PUBBLICO N.A.C.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40400	4040100	E.4.04.01.01.000	2	2	1
60_11	E07176	COSTITUZIONE DI DEPOSITI CAUZIONALI O CONTRATTUALI DI TERZI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	90200	9020400	E.9.02.04.01.000	2	2	1
50_02_02	E07178	COSTITUZIONE DEPOSITI CAUZIONALI PER CONCESSIONI	0,00	0,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	0,00	3.000,00	3.000,00	0,00	3.000,00	3.000,00	U09178	9	90200	9020400	E.9.02.04.01.000	2	2	1
50_06_08	E07180	COSTITUZIONE DI DEPOSITI CAUZIONALI PER CANONE DI CONCESSIONI DI GRANDI DERIVAZIONI DI ACQUA PUBBLICA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	90200	9020400	E.9.02.04.01.000	2	2	1
50_06_08	E07181	COSTITUZIONE DI DEPOSITI CAUZIONALI PER CANONE DI CONCESSIONI DI PICCOLE DERIVAZIONI DI ACQUA PUBBLICA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	90200	9020400	E.9.02.04.01.000	2	2	1
50_13_14	E07185	IVA TRATTENUTA AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 629, LETT. B) DELLA LEGGE N. 190/2014 SS.MM.II.- ATTIVITA' ISTITUZIONALE - CONTO SANITÀ	0,00	0,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	0,00	10.000.000,00	10.000.000,00	0,00	10.000.000,00	10.000.000,00	U09285	9	90100	9010100	E.9.01.01.02.000	1	2	2
50_13_14	E07187	IVA TRATTENUTA AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 629, LETT. B) DELLA LEGGE N. 190/2014 SS.MM.II.- ATTIVITA' ISTITUZIONALE	0,00	0,00	120.000.000,00	120.000.000,00	120.000.000,00	0,00	120.000.000,00	120.000.000,00	0,00	120.000.000,00	120.000.000,00	U09287	9	90100	9010100	E.9.01.01.02.000	1	2	1
50_13_14	E07189	IVA TRATTENUTA AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 629, LETT. B) DELLA LEGGE N. 190/2014 SS.MM.II. - ATTIVITA' RILEVANTE AI FINI IVA	0,00	0,00	70.000.000,00	70.000.000,00	70.000.000,00	0,00	70.000.000,00	70.000.000,00	0,00	70.000.000,00	70.000.000,00	U09289	9	90100	9010100	E.9.01.01.02.000	1	2	1
50_13_14	E07191	IVA TRATTENUTA AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 629, LETT. B) DELLA LEGGE N. 190/2014 SS.MM.II. - PO FESR	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	90100	9010100	E.9.01.01.02.000	1	2	1
50_13_14	E07193	IVA TRATTENUTA AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 629, LETT. B) DELLA LEGGE N. 190/2014 SS.MM.II. - PO FSE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	90100	9010100	E.9.01.01.02.000	1	2	1
50_18	E07196	DEPOSITI CAUZIONALI	0,00	0,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	0,00	40.000,00	40.000,00	0,00	40.000,00	40.000,00	U09296	9	90200	9020400	E.9.02.04.01.000	2	2	1
			10.498.088.775,05	**2.725.940.450,39**	**37.728.637.196,03**	**40.454.577.646,42**	**43.331.395.164,83**	**2.170.962.831,52**	**33.739.590.485,19**	**35.910.553.316,71**	**2.153.180.770,97**	**32.160.769.878,68**	**34.313.950.649,65**								

Struttura	Cap Spesa	Descrizione	Residui Passivi	Competenza Libera 2024	Competenza Vincolata 2024	Competenza 2024	Di cui già impegnato su competenza 2024	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2024	Cassa 2024	Competenza Libera 2025	Competenza Vincolata 2025	Competenza 2025	Di cui già impegnato su competenza 2025	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2025	Competenza Libera 2026	Competenza Vincolata 2026	Competenza 2026	Di cui già impegnato su competenza 2026	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2026	Correlazioni	Missione	Programma	Titolo	Macroaggregato	IV Livello	Ricorrenti	Codice Identificativo spesa UE	Perimetro Sanità	Art. 20 Sanità
50_13	U00001		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0	0		0	0	0	0	0	0
50_13	U00002		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0	0	S	0	M.S	0	0	0	0
50_13	U00003		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0	0		0	0	0	0	0	0
40_03_01	U00006	ANAGRAFE PUBBLICA DEGLI ELETTI. DISPOSIZIONI SULLA TRASPARENZA E L'INFORMAZIONE.	0,00	6.000,00	0,00	6.000,00	6.000,00	0,00	6.000,00	6.000,00	0,00	6.000,00	0,00	0,00	6.000,00	0,00	6.000,00	0,00	0,00		1	101	1	104	U.1.04.01.04.000	4	8	3	0
40_03_01	U00007	PROMOZIONE E ORGANIZZAZIONE DA PARTE DELLA PRESIDENZA DELLE ASSOCIAZIONI, FONDAZIONI E ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE DELLA REGIONE CAMPANIA DI MOSTRE, ESPOSIZIONI, RASSEGNE, FATTI ED EVENTI DI ALTO VALORE CULTURALE NAZIONALE ED INTERNAZIONALE NEI CAMPI DELL'ARTE, DELLA CULTURA, DELLA MUSICA, DELLA SCIENZA DELL'ATTIVITÀ DELL'INGEGNO UMANO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	101	1	104	U.1.04.04.01.000	4	8	3	0
40_03_01	U00008	AUTONOMIA CONTABILE DEL CONSIGLIO REGIONALE	0,00	50.675.000,00	0,00	50.675.000,00	16.891.666,67	0,00	50.675.000,00	50.675.000,00	0,00	50.675.000,00	0,00	0,00	50.675.000,00	0,00	50.675.000,00	0,00	0,00		1	101	1	104	U.1.04.01.04.000	3	8	3	0
40_03_01	U00009	PROMOZIONE E ORGANIZZAZIONE DA PARTE DELLA PRESIDENZA DELLE IMPRESE DELLA REGIONE CAMPANIA DI MOSTRE, ESPOSIZIONI, RASSEGNE, FATTI ED EVENTI DI ALTO VALORE CULTURALE NAZIONALE ED INTERNAZIONALE NEI CAMPI DELL'ARTE, DELLA CULTURA, DELLA MUSICA, DELLA SCIENZA DELL'ATTIVITÀ DELL'INGEGNO UMANO.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	101	1	104	U.1.04.03.99.000	4	8	3	0
40_03_01	U00010	PROMOZIONE E ORGANIZZAZIONE DA PARTE DELLA PRESIDENZA DELLA REGIONE CAMPANIA, DELLE UNIVERSITÀ E DEGLI ENTI LOCALI DI MOSTRE, ESPOSIZIONI, RASSEGNE, FATTI ED EVENTI DI ALTO VALORE CULTURALE NAZIONALE ED INTERNAZIONALE NEI CAMPI DELL'ARTE, DELLA CULTURA, DELLA MUSICA, DELLA SCIENZA DELL'ATTIVITÀ DELL'INGEGNO UMANO.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	502	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	3	0
40_03_01	U00011	SPESE RELATIVE ALLA GESTIONE DELLE ATTIVITA' DI RAPPRESENTANZA DEL SETTORE CERIMONIALE ED ONERI CONNESSI.	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00		1	101	1	103	U.1.03.02.02.000	3	8	3	0
40_03_01	U00012	SPESE DI RAPPRESENTANZA PER IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE	18.706,23	80.000,00	0,00	80.000,00	32.649,80	0,00	98.706,23	80.000,00	0,00	80.000,00	0,00	0,00	80.000,00	0,00	80.000,00	0,00	0,00		1	101	1	103	U.1.03.02.02.000	3	8	3	0
60_09_01	U00013	SPESE PER L' ELEZIONE DEGLI ORGANI ISTITUZIONALI EX LEGGE 22/2/1995, N.43 E L.R. 27/3/2009, N.4.	353.740,53	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	353.740,53	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	107	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	3	0
40_03_01	U00014	SPESA PER LA CONSULENZA IN MATERIE GIURIDICHE ED ECONOMICHE RESA DA ESPERTI AL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE E SPESE PER I CONSULENTI PREVISTI IN SENO AL SEGRETARIATO DELLA GIUNTA REGIONALE (ART.25, L.R. 4.7.1991, N.11 E D.P.G.R. N.583 DEL 26/7/2002)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	101	1	103	U.1.03.02.01.000	4	8	3	0
40_03_01	U00015	INDENNITA' PER TRATTAMENTO DI MISSIONE DEGLI ASSESSORI REGIONALI NON CONSIGLIERI REGIONALI.	2.311,46	60.000,00	0,00	60.000,00	10.967,96	0,00	62.311,46	60.000,00	0,00	60.000,00	0,00	0,00	60.000,00	0,00	60.000,00	0,00	0,00		1	101	1	103	U.1.03.02.02.000	3	8	3	0
40_03_01	U00016	TRATTAMENTO INDENNITARIO DEGLI ASSESSORI NON CONSIGLIERI REGIONALI (LEGGE COSTITUZIONALE 22/1/99 N. 1 ED ART. 21 DELLA L.R. N.18 DEL 6/12/2000).	0,00	1.542.600,00	0,00	1.542.600,00	1.542.600,00	0,00	1.542.600,00	1.542.600,00	0,00	1.542.600,00	0,00	0,00	1.542.600,00	0,00	1.542.600,00	0,00	0,00		1	101	1	103	U.1.03.02.01.000	3	8	3	0
40_03_01	U00017	ACQUISTO DI ALTRI BENI DI CONSUMO PER LA GESTIONE DELLE ATTIVITA' DI RAPPRESENTANZA DEL SETTORE CERIMONIALE.	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00		1	101	1	103	U.1.03.01.02.000	3	8	3	0
40_03_01	U00018	IRAP - SETTORE CERIMONIALE	0,00	500,00	0,00	500,00	0,00	0,00	500,00	500,00	0,00	500,00	0,00	0,00	500,00	0,00	500,00	0,00	0,00		1	101	1	102	U.1.02.01.01.000	3	8	3	0
40_03_01	U00019	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) A CARICO DELL'ENTE PER IL TRATTAMENTO INDENNITARIO DEI CONSIGLIERI REGIONALI	0,00	1.031.050,00	0,00	1.031.050,00	941.500,00	0,00	1.031.050,00	1.065.475,00	0,00	1.065.475,00	0,00	0,00	1.099.900,00	0,00	1.099.900,00	0,00	0,00		1	101	1	102	U.1.02.01.01.000	3	8	3	0
60_11	U00020	MANUTENZIONE E ADEGUAMENTO DEI SISTEMI INFORMATIVI DELLE RISORSE UMANE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	110	1	103	U.1.03.02.09.000	3	8	3	0
40_03_01	U00021	ACQUISTO ALTRI BENI DI CONSUMO PER ATTIVITA' DI RAPPRESENTANZA	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00		1	101	1	103	U.1.03.01.02.000	3	8	3	0
40_03_01	U00022	SPESE GENERALI PER LA SEGRETERIA DI GIUNTA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	102	1	103	U.1.03.02.02.000	3	8	3	0
40_03_01	U00023	SPESE PER L'ATTUAZIONE DEGLI ISTITUTI DI CUI AGLI ARTICOLI 11 E 12 DELLA LEGGE REGIONALE 5 GIUGNO 1996, N .13 - QUOTA PARTE (ART.52 COMMA 26, L.R. 27 GENNAIO 2012, N.1) (TRASFERIMENTO AL CONSIGLIO REGIONALE PER PAGAMENTO ONERI RIFLESSI, FISCALI ED EXTRAFISCALI)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	101	1	104	U.1.04.01.04.000	3	8	3	0
40_03_01	U00025	SPESE PER L'ATTUAZIONE DEGLI ISTITUTI DI CUI AGLI ARTICOLI 11 E 12 DELLA LEGGE REGIONALE 5 GIUGNO 1996, N. 13 - QUOTA PARTE (ART.52, COMMA 26, L.R. 27 GENNAIO 2012, N.1)	151.393,49	11.090.187,86	0,00	11.090.187,86	11.090.187,86	0,00	11.241.581,35	12.000.000,00	0,00	12.000.000,00	0,00	0,00	12.000.000,00	0,00	12.000.000,00	0,00	0,00		1	101	1	103	U.1.03.02.01.000	3	8	3	0
50_14_03	U00026	BORSE DI STUDIO IN FAVORE DEI FIGLI DEI DIPENDENTI DELLA GIUNTA REGIONALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	110	1	101	U.1.01.01.02.000	3	8	3	0
40_03_01	U00027	CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE PER IL TRATTAMENTO INDENNITARIO DEGLI ASSESSORI NON CONSIGLIERI E PER LE SPESE DI CONSULENZA IN MATERIE GIURIDICHE ED ECONOMICHE RESE DA ESPERTI AL PRESIDENTE DELLA GIUNTA (ONERI RIFLESSI)	0,00	13.104,46	0,00	13.104,46	0,00	0,00	13.104,46	13.104,46	0,00	13.104,46	0,00	0,00	13.104,46	0,00	13.104,46	0,00	0,00		1	101	1	101	U.1.01.02.01.000	3	8	3	0
40_03_01	U00028	ASSEGNO VITALIZIO AGLI ASSESSORI NON CONSIGLIERI (ART. 53, L.R. N. 15/2002).	37.128,64	462.000,00	0,00	462.000,00	419.634,00	0,00	499.128,64	516.200,00	0,00	516.200,00	0,00	0,00	591.820,00	0,00	591.820,00	0,00	0,00		1	101	1	103	U.1.03.02.01.000	3	8	3	0
40_03_01	U00029	RIMBORSO SPESE PER I CONSULENTI IN MATERIE GIURIDICHE ED ECONOMICHE RESA DA ESPERTI AL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE E SPESE PER I CONSULENTI PREVISTI IN SENO AL SEGRETARIATO DELLA GIUNTA REGIONALE (ART.25, L.R. 4.7.1991, N.11 E D.P.G.R. N.583 DEL 26/7/2002)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	101	1	103	U.1.03.02.02.000	4	8	3	0
50_14_05	U00030	STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE NON DIRIGENTE.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	110	1	101	U.1.01.01.01.000	3	8	3	0
50_14_05	U00031	CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - PERSONALE NON DIRIGENTE.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	110	1	101	U.1.01.02.01.000	3	8	3	0
50_14	U00032	ATTIVITA' EX ART. 14 C.C.D.I. CONNESSE ALLA GESTIONE DEL PERSONALE.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	110	1	101	U.1.01.01.01.000	3	8	3	0
50_14_05	U00033	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE NON DIRIGENTE.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	110	1	102	U.1.02.01.01.000	3	8	3	0
50_14_05	U00034	STAMPA E DISTRIBUZIONE DELLE CEDOLE PAGA AI DIPENDENTI DELLA GIUNTA REGIONALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	110	1	103	U.1.03.02.16.000	3	8	3	0
40_03_01	U00035	SPESE PER LE CONSULENZE IN MATERIE GIURIDICHE ED ECONOMICHE RESA DA ESPERTI AL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA (ART. 25 L.R. 4/7/1991, N.11)	0,00	202.804,92	0,00	202.804,92	0,00	0,00	202.804,92	202.804,92	0,00	202.804,92	0,00	0,00	202.804,92	0,00	202.804,92	0,00	0,00		1	101	1	103	U.1.03.02.10.000	4	8	3	0
50_14_04	U00036	SPESA PER ATTIVITA' DI RICERCA, STUDIO E CONSULENZA PER IL SUPPORTO DELL'ASSESSORATO RELATIVAMENTE AI TEMI ISTITUZIONALI E ALLE MATERIE OGGETTO DELLA CONFERENZA DEI PRESIDENTI DELLE REGIONI, DELLA CONIFERENZA STATO-REGIONI, DELLA CONFERENZA UNIFICATA E DEL COMITATO DI SETTORE COMPARTO REGIONI ED LL	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	110	1	103	U.1.03.02.10.000	4	8	3	0
50_14_08	U00037	ONERI PER ASSEGNI FAMILIARI PERSONALE NON DIRIGENTE.	168.141,45	150.000,00	0,00	150.000,00	150.000,00	0,00	318.141,45	150.000,00	0,00	150.000,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00	150.000,00	0,00	0,00		1	110	1	101	U.1.01.02.02.000	3	8	3	0
50_14_05	U00038	RISORSE AL NETTO DEL FINANZIAMENTO ALL'A.R.L.A.V. PER FUNZIONI E COMPITI IN MATERIA DI MERCATO DI LAVORO CONFERITI ALLA REGIONE A NORMA DELL'ART. 1 DELLA LEGGE 15/3/1997 N. 59 (D.LGVO 23/12/1997 N. 469).	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	110	1	101	U.1.01.01.01.000	3	8	3	0
40_03_01	U00039	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) A CARICO DELL'ENTE PER IL TRATTAMENTO INDENNITARIO DEGLI ASSESSORI NON CONSIGLIERI E PER LE SPESE DI CONSULENZA IN MATERIE GIURIDICHE ED ECONOMICHE RESE DA ESPERTI AL PRESIDENTE DELLA GIUNTA	0,00	191.423,82	0,00	191.423,82	166.821,00	0,00	191.423,82	196.030,82	0,00	196.030,82	0,00	0,00	202.458,52	0,00	202.458,52	0,00	0,00		1	101	1	102	U.1.02.01.01.000	3	8	3	0
50_14_05	U00040	COMPENSO UNA-TANTUM A TITOLO DI INCENTIVAZIONE PER LA MOBILITA' DEL PERSONALE DELLA REGIONE AGLI ENTI LOCALI IN APPLICAZIONE DEL D.LGVO 469/97.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	110	1	101	U.1.01.01.01.000	4	8	3	0
40_03_01	U00041	ONERI PER PRESTAZIONI DEL PERSONALE REGIONALE IMPIEGATO NELL'UFFICIO ELETTORALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	110	1	101	U.1.01.01.01.000	4	8	3	0
50_14_91	U00042	ACCERTAMENTI SANITARI: PAGAMENTO PARCELLE VISITE MEDICO-FISCALI EX ART.5 DELLA LEGGE 300/70 E PAGAMENTO VISITE PER L'ACCERTAMENTO DELL'IDONEITA' SUL LAVORO. DL VO. N°626/94 E 242/96 (SPESA OBBLIGATORIA)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	110	1	103	U.1.03.02.18.000	3	8	3	0
40_03_01	U00043	TRASFERIMENTO AL CONSIGLIO REGIONALE PER L'ATTUAZIONE DEGLI ISTITUTI PREVISTI DALLA L.R. N. 13/1996 E DALL'ART. 3, L.R. N. 39/2012.	911.426,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	911.426,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	101	1	104	U.1.04.01.04.000	3	8	3	0
50_14_03	U00044	ATTIVITA' DI SOSTEGNO A FAVORE DEL PERSONALE IN SERVIZIO, DI QUELLO CESSATO E RELATIVE FAMIGLIE. CONTRIBUTO ALLE ASSOCIAZIONI DI DIPENDENTI DELLA GIUNTA REGIONALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	110	1	101	U.1.01.01.02.000	3	8	3	0
40_03_01	U00045	IRAP SU COMPENSI EROGATI AL PERSONALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	110	1	102	U.1.02.01.01.000	4	8	3	0
50_14_04	U00046	ACQUISTO DI SERVIZI FORMATIVI E STRUMENTALI ALLA FORMAZIONE, AGGIORNAMENTO E RICONVERSIONE ANCHE NEI PROCESSI DI DECENTRAMENTO DEL PERSONALE DELLA GIUNTA REGIONALE.	0,00	165.000,00	0,00	165.000,00	6.541,80	0,00	165.000,00	170.000,00	0,00	170.000,00	0,00	0,00	175.000,00	0,00	175.000,00	0,00	0,00		1	110	1	103	U.1.03.02.04.000	4	8	3	0
50_14_04	U00047	COMPENSI PER COMPONENTI DI COMMISSIONI DI GARA D'APPALTO	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00		1	110	1	103	U.1.03.02.10.000	4	8	3	0
50_14_05	U00048	FONDO PER LE ALTE PROFESSIONALITA'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	110	1	101	U.1.01.01.01.000	3	8	3	0
50_14_04	U00049	IRAP A CARICO DELL'ENTE PER INCARICHI IN COMMISSIONI DI GARE D'APPALTO	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00		1	110	1	102	U.1.02.01.01.000	4	8	3	0
50_14_07	U00050	PAGAMENTO PREMI ASSICURATIVI PER IL PERSONALE IN SERVIZIO PRESSO LA GIUNTA REGIONALE (ART.1 D.P.R. N. 1124/65 E SUCCESSIVE INTEGRAZIONI E MODIFICAZIONI).	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	110	1	101	U.1.01.02.01.000	3	8	3	0
50_14_04	U00051	CONTRIBUTI DA VERSARE ALL'AUTORITÀ DI VIGILANZA DEI CONTRATTI PUBBLICI ED ALTRI ENTI PER ESPLETAMENTO ATTIVITÀ DEL SETTORE	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00		1	110	1	103	U.1.03.02.16.000	4	8	3	0
50_15_03	U00052	FORNITURA DI DIVISA ED EFFETTI DI VESTIARIO O INDENNITA' RELATIVE AL PERSONALE AVENTE DIRITTO.	0,00	15.000,00	0,00	15.000,00	0,00	0,00	15.000,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00		1	110	1	103	U.1.03.01.02.000	4	8	3	0
50_14_05	U00053	TRASFERIMENTO AGLI ENTI LOCALI TERRITORIALI DI RISORSE PER IL PAGAMENTO DEGLI EMOLUMENTI STIPENDIALI FISSI AL PERSONALE TRASFERITO AI SENSI DELLA L.R. 5/2013.	448.176,32	4.540.345,51	0,00	4.540.345,51	1.211.628,73	0,00	4.988.521,83	4.000.000,00	0,00	4.000.000,00	0,00	0,00	4.000.000,00	0,00	4.000.000,00	0,00	0,00		1	110	1	104	U.1.04.01.02.000	3	8	3	0
50_05_02	U00054	INTERVENTI PER LA PROMOZIONE DI PARI OPPORTUNITA' . (CONTRATTO CC.LL. 98/2001, DELIB. G.R. N. 6960 DEL 22/12/2000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		15	1501	1	103	U.1.03.02.04.000	4	8	3	0
50_05_02	U00055	INTERVENTI PER LA PROMOZIONE DI PARI OPPORTUNITA'. CONTRATTO CC.LL. 98/2001, DELIB. G.R. N. 6960 DEL 22/12/2000 - TRASFERIMENTI A FONDAZIONI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		15	1501	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	3	0
50_14_05	U00056	COMPETENZE PERSONALE COMANDATO PRESSO IL COMMISSARIATO PER L'EMERGENZA BRUCELLOSI (O.P.C.M. N. 3634 DEL 21/12/2007).	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	110	1	101	U.1.01.01.01.000	3	8	3	0
50_05_02	U00057	INTERVENTI PER LA PROMOZIONE DI PARI OPPORTUNITA'. CONTRATTO CC.LL. 98/2001, DELIB. G.R. N. 6960 DEL 22/12/2000 - TRASFERIMENTI AD ASSOCIAZIONI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		15	1501	1	104	U.1.04.04.01.000	4	8	3	0
50_14_05	U00058	RIMBORSO AGLI ENTI DI PROVENIENZA DEGLI EMOLUMENTI E RELATIVI ONERI RIFLESSI CORRISPOSTI AL PERSONALE COMANDATO PRESSO LA REGIONE CAMPANIA	1.498.187,48	4.553.278,16	0,00	4.553.278,16	3.178.368,16	0,00	6.051.465,64	3.300.000,00	0,00	3.300.000,00	0,00	0,00	3.300.000,00	0,00	3.300.000,00	0,00	0,00		1	110	1	109	U.1.09.01.01.000	4	8	3	0
50_14_05	U00059	CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - PERSONALE DIRIGENTE.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	110	1	101	U.1.01.02.01.000	3	8	3	0
50_14_05	U00060	SPESE, E RIMBORSI AI COMUNI DELLE COMPETENZE PER IL PERSONALE PROVENIENTE DALL' ENAOLI, ONPI E ANMIL.(D.P.R. 24/07/77 N.616,L. 21/10/78 N.641,L.R. 23/05/86 N.14).	0,00	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00	0,00	50.000,00	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00	0,00	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00	0,00		1	110	1	104	U.1.04.01.02.000	3	8	3	0
50_14_05	U00061	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE DIRIGENTE.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	110	1	102	U.1.02.01.01.000	3	8	3	0
50_14_01	U00062	EQUO INDENNIZZO AL PERSONALE DIPENDENTE PER RICONOSCIMENTO DI INFERMITA' DOVUTE A CAUSA DI SERVIZIO.(L.R. 28/08/81 N.61).	0,00	19.600,00	0,00	19.600,00	0,00	0,00	19.600,00	19.600,00	0,00	19.600,00	0,00	0,00	19.600,00	0,00	19.600,00	0,00	0,00		1	110	1	101	U.1.01.02.02.000	3	8	3	0
50_14_08	U00063	ONERI PER ASSEGNI FAMILIARI PERSONALE DIRIGENTE.	2.500,00	2.500,00	0,00	2.500,00	2.500,00	0,00	5.000,00	2.500,00	0,00	2.500,00	0,00	0,00	2.500,00	0,00	2.500,00	0,00	0,00		1	110	1	101	U.1.01.02.02.000

Struttura	Cap Spesa	Descrizione	Residui Passivi	Competenza Libera 2024	Competenza Vincolata 2024	Competenza 2024	Di cui già impegnato su competenza 2024	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2024	Cassa 2024	Competenza Libera 2025	Competenza Vincolata 2025	Competenza 2025	Di cui già impegnato su competenza 2025	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2025	Competenza Libera 2026	Competenza Vincolata 2026	Competenza 2026	Di cui già impegnato su competenza 2026	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2026	Correlazioni	Missione	Programma	Titolo	Macroaggregato	IV Livello	Ricorrenti	Codice Identificativo spesa UE	Perimetro Sanità	Art. 20 Sanità
50_14_05	U00092	CONTRIBUTI SOCIALI RELATIVI AI COMPENSI COMPONENTI ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE.	0,00	960,00	0,00	960,00	0,00	0,00	960,00	960,00	0,00	960,00	0,00	0,00	960,00	0,00	960,00	0,00	0,00		1	110	1	101	U.1.01.02.01.000	4	8	3	0
50_14_05	U00093	IRAP A CARICO DELL'ENTE PER INCARICHI DI RICERCA, STUDIO E CONSULENZA E ORGANISMO DI VALUTAZIONE.	1.083,75	4.335,00	0,00	4.335,00	0,00	0,00	5.418,75	4.335,00	0,00	4.335,00	0,00	0,00	4.335,00	0,00	4.335,00	0,00	0,00		1	110	1	102	U.1.02.01.01.000	4	8	3	0
50_14_03	U00094	CONTRIBUTI ARAN AI SENSI DELL'ART.46 COMMA 8 E 9 DEL D.LGS 30.03.2001, N. 165.	0,00	26.460,00	0,00	26.460,00	13.559,40	0,00	26.460,00	26.460,00	0,00	26.460,00	0,00	0,00	26.460,00	0,00	26.460,00	0,00	0,00		1	110	1	104	U.1.04.01.01.000	3	8	3	0
50_14_01	U00095	RIMBORSO SPESE VIAGGIO PER I COMPONENTI ESTERNI DEL COLLEGIO MEDICO REGIONALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	111	1	103	U.1.03.02.02.000	3	8	3	0
50_14_03	U00096	STIPULA DI POLIZZE ASSICURATIVE PER LA DIRIGENZA AI SENSI DELL'ARTICOLO 38 DEL CCNL 1998/2001 E PER IL PERSONALE COLLOCATO IN POSIZIONE ORGANIZZATIVA ART.43 DEL CCNL 14/9/2000 SUCCESSIVO A QUELLO DELL'1/4/2000 DEL PERSONALE DIVERSO DA QUELLO CON QUALIFICHE DIRIGENZIALI	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00		1	110	1	110	U.1.10.04.01.000	3	8	3	0
50_14_01	U00097	IRAP A CARICO DELL'ENTE PER INCARICHI E CONSULENZE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	111	1	102	U.1.02.01.01.000	4	8	3	0
50_14_01	U00098	SPESE RELATIVE AL FUNZIONAMENTO DEL COLLEGIO MEDICO REGIONALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	111	1	103	U.1.03.02.01.000	3	8	3	0
50_11_04	U00099	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO PERSONALE EX L.R. N. 57/85 RELATIVAMENTE AL PERIODO PRE-RUOLO 1979/1987.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	110	1	101	U.1.01.02.02.000	3	8	3	0
50_13	U00001	COPERTURA DISAVANZOOTECNICO DA RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI	0,00	70.252.987,14	0,00	70.252.987,14	0,00	0,00	0,00	70.252.987,14	0,00	70.252.987,14	0,00	0,00	70.252.987,14	0,00	70.252.987,14	0,00	0,00		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
50_13	U00002	QUOTA RIPIANO DISAVAVANZO DL 35/2013 (ART. 3, CO. 16, DLGS N. 118/2011)	0,00	0,00	78.183.743,39	78.183.743,39	0,00	0,00	0,00	0,00	80.077.596,09	80.077.596,09	0,00	0,00	0,00	82.020.673,42	82.020.673,42	0,00	0,00	E00A12	0	0	0	0	0	0	0	0	0
50_13	U00003	DISAVANZO	0,00	58.112.188,27	0,00	58.112.188,27	0,00	0,00	0,00	58.112.188,27	0,00	58.112.188,27	0,00	0,00	0,00	58.112.188,27	0,00	0,00	0,00		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
50_13	U00004	DISAVANZO 2015	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
50_13	U00005	COPERTURA DISAVANZO AL 31.12.2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
50_13	U00006	"QUOTA RIPIANO DISAVANZO ANTICIPAZIONE LIQUIDITÀ EX ART. 116 DEL D.L. N. 34/2020 AUTORIZZATA CON DGRC N. 332 DEL 30.06.2020"	0,00	0,00	923.548,26	923.548,26	0,00	0,00	0,00	0,00	934.870,97	934.870,97	0,00	0,00	0,00	946.332,48	946.332,48	0,00	0,00	E00A13	0	0	0	0	0	0	0	0	0
60_01	U00100	SPESE CONTENZIOSO CIVILE PENALE, AMMINISTRATIVO E TRIBUTARIO, IVI COMPRESI GLI ONERI CONNESSI ALL'ATTIVITA' LEGALE	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00	103.683,80	0,00	200.000,00	200.000,00	0,00	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00	0,00	0,00		1	111	1	103	U.1.03.02.99.000	3	8	3	0
60_01	U00101	SPESE CONTENZIOSO CIVILE E PENALE, IVI COMPRESI GLI ONERI CONNESSI ALL'ATTIVITA' LEGALE, GIUDIZI CIVILI,PENALI,AMMINISTRATIVI E TRIBUTARI PER LA REGIONE CAMPANIA E PER GLI ENTI EX ART.29 L.R. N. 1/2009	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	111	1	103	U.1.03.02.99.000	3	8	3	0
50_11	U00102	IRAP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		15	1504	1	102	U.1.02.01.01.000	4	3	3	0
50_15_03	U00104	ONERI PER LA PARTECIPAZIONE DELLA REGIONE A MANIFESTAZIONI E CELEBRAZIONI	7.995,88	8.000,00	0,00	8.000,00	0,00	0,00	15.995,88	8.000,00	0,00	8.000,00	0,00	0,00	8.000,00	0,00	8.000,00	0,00	0,00		1	111	1	103	U.1.03.01.02.000	4	8	3	0
60_01	U00105	SPESE PER INCARICHI DI RAPPRESENTANZA E DIFESA	31.076,78	91.641,07	0,00	91.641,07	61.123,87	0,00	122.717,85	91.400,00	0,00	91.400,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00		1	111	1	103	U.1.03.02.10.000	4	8	3	0
50_15_03	U00106	SOMME DA RESTITUIRE ALL'UTENZA PER VERSAMENTI SU ABBONAMENTI ED INSERZIONI NON PIU' DOVUTI AL BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE CAMPANIA.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	105	1	109	U.1.09.99.02.000	4	8	3	0
60_01	U00107	ART. 27 DEL C.C.N.L. DEL 14.09.2000 E ART. 37 DEL C.C.N.L. DIRIGENZA REGIONALE 1998/2001	0,00	2.000.000,00	0,00	2.000.000,00	1.231.248,25	0,00	2.000.000,00	2.000.000,00	0,00	2.000.000,00	0,00	0,00	2.000.000,00	0,00	2.000.000,00	0,00	0,00		1	111	1	101	U.1.01.01.01.000	3	8	3	0
50_14_92	U00108	FUNZIONAMENTO, COMPRESI GETTONI DI PRESENZA EROGATI AI COMPONENTI DI COMITATI, COLLEGI, COMMISSIONI, COMPRESE QUELLE PER PUBBLICI CONCORSI.	7.450,00	30.000,00	0,00	30.000,00	0,00	0,00	37.450,00	30.000,00	0,00	30.000,00	0,00	0,00	30.000,00	0,00	30.000,00	0,00	0,00		1	110	1	103	U.1.03.02.10.000	4	8	3	0
60_01	U00109	IRAP	0,00	225.113,00	0,00	225.113,00	104.656,16	0,00	225.113,00	170.000,00	0,00	170.000,00	0,00	0,00	170.000,00	0,00	170.000,00	0,00	0,00		1	111	1	102	U.1.02.01.01.000	4	8	3	0
50_14_92	U00110	IRAP A CARICO DELL'ENTE IN RELAZIONE AI COMPENSI PROPRI DEL CAPITOLO 108	0,00	2.250,00	0,00	2.250,00	0,00	0,00	2.250,00	2.250,00	0,00	2.250,00	0,00	0,00	2.250,00	0,00	2.250,00	0,00	0,00		1	110	1	102	U.1.02.01.01.000	4	8	3	0
60_01	U00111	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI OBBLIGATORI	0,00	632.776,85	0,00	632.776,85	294.182,28	0,00	632.776,85	477.860,00	0,00	477.860,00	0,00	0,00	477.860,00	0,00	477.860,00	0,00	0,00		1	111	1	101	U.1.01.02.01.000	3	8	3	0
40_03_01	U00112	SPESE PER LA REGISTRAZIONE DI ATTI E CONTRATTI.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	111	1	103	U.1.03.02.16.000	4	8	3	0
50_14_05	U00113	TRATTAMENTO ECONOMICO DEL PERSONALE PRESSO LE SEGRETERIE DEL PRESIDENTE E DEGLI ASSESORI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	110	1	101	U.1.01.01.01.000	3	8	3	0
50_13_13	U00114	RIMBORSO SPESE ANTICIPATE DAL TESORIERE REGIONALE PER BOLLI, SPESE POSTALI, COMMISSIONI BANCARIE E VALUTARIE.	65.238,00	80.000,00	0,00	80.000,00	80.000,00	0,00	145.238,00	80.000,00	0,00	80.000,00	0,00	0,00	80.000,00	0,00	80.000,00	0,00	0,00		1	103	1	103	U.1.03.02.16.000	4	8	3	0
50_14_05	U00115	CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - PERSONALE PRESSO LE SEGRETERIE DEL PRESIDENTE E DEGLI ASSESSORI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	110	1	101	U.1.01.02.01.000	3	8	3	0
50_15_03	U00116	SPESE POSTALI E DI SPEDIZIONE	8.293,21	150.000,00	0,00	150.000,00	102.000,00	0,00	158.293,21	150.000,00	0,00	150.000,00	102.000,00	0,00	150.000,00	0,00	150.000,00	2.000,00	0,00		1	103	1	103	U.1.03.02.16.000	3	8	3	0
50_14_05	U00117	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE PRESSO LE SEGRETERIE DEL PRESIDENTE E DEGLI ASSESSORI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	110	1	102	U.1.02.01.01.000	3	8	3	0
50_15_03	U00118	ACQUISTO DI AUTOMEZZI.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	103	2	202	U.2.02.01.01.000	4	8	3	0
50_14_05	U00119	TRATTAMENTO ACCESSORIO DEL PERSONALE PRESSO I DIPARTIMENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	110	1	101	U.1.01.01.01.000	3	8	3	0
50_15_03	U00120	SPESA PER L'ACQUISTO E MANUTENZIONE DI ARREDI E COMPLEMENTI DI ARREDO.	167.821,37	283.372,12	0,00	283.372,12	87.849,90	0,00	451.193,49	275.000,00	0,00	275.000,00	0,00	0,00	275.000,00	0,00	275.000,00	0,00	0,00		1	103	2	202	U.2.02.01.03.000	4	8	3	0
50_14_05	U00121	CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - PERSONALE PRESSO I DIPARTIMENTI - TRATTAMENTO ACCESSORIO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	110	1	101	U.1.01.02.01.000	3	8	3	0
50_15_02	U00122	ONERI PER LA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI TECNOLOGICI DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' REGIONALE E DELLE SEDI DELLA REGIONE CAMPANIA.	771.631,29	4.988.998,37	0,00	4.988.998,37	4.988.825,92	0,00	5.760.629,66	4.000.000,00	0,00	4.000.000,00	707.600,00	0,00	4.000.000,00	0,00	4.000.000,00	0,00	0,00		1	106	1	103	U.1.03.02.09.000	3	8	3	0
50_14_05	U00123	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE PRESSO I DIPARTIMENTI - TRATTAMENTO ECONOMICO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	110	1	102	U.1.02.01.01.000	3	8	3	0
50_13	U00124	PAGAMENTO DEBITI FUORI BILANCIO.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		20	2003	1	110	U.1.10.01.01.000	4	8	3	0
40_03_01	U00125	CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE SU COMPENSI EROGATI AL PERSONALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	110	1	101	U.1.01.02.01.000	4	8	3	0
50_13	U00126	FONDO PER IL PAGAMENTO DEI RESIDUI PASSIVI VINCOLATI COLPITI DA PERENZIONE AMMINISTRATIVA.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		20	2001	1	110	U.1.10.01.01.000	4	8	3	0
50_13	U00127	FONDO PER IL PAGAMENTO DEI RESIDUI PASSIVI NON VINCOLATI COLPITI DA PERENZIONE AMMINISTRATIVA RECLAMATI DAI CREDITORI.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		20	2001	1	110	U.1.10.01.01.000	4	8	3	0
50_13	U00128	SPESA OBBLIGATORIA DERIVANTE DALLA DEFINIZIONE DI POSIZIONI DEBITORIE RICONOSCIUTE CON PROVVEDIMENTI GIURISDIZIONALI O LODI ARBITRALI AVENTI EFFICACIA ESECUTIVA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	111	1	110	U.1.10.05.04.000	4	8	3	0
50_15_02	U00129	SPESE EROGATE AL PERSONALE COME INDENNIZZO PER LE ATTIVITA' DI PROGETTAZIONE FINALIZZATE AD UN INVESTIMENTO DIRETTO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	106	2	202	U.2.02.03.05.000	4	8	3	0
50_15_02	U00130	ONERI PER LAVORI DI ADEGUAMENTO DEGLI IMPIANTI TECNOLOGICI DEI FABBRICATI DI PROPRIETA' REGIONALE ALLA NORMATIVA VIGENTE (L. 818/84 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI E INTEGRAZIONI - L. 46/90).	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	106	2	202	U.2.02.01.09.000	4	8	3	0
50_14_81	U00131	SOMME A DISPOSIZIONE DEL DATORE DI LAVORO PER INTERVENTI URGENTI SUGLI IMMOBILI ADIBITI AD UFFICI DELLA G.R.C., AL FINE DI GARANTIRE LA TUTELA DELL'INCOLUMITÀ FISICA DEI LAVORATORI E LA SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	110	2	205	U.2.05.99.99.000	4	8	3	0
50_14_81	U00132	FONDO A DISPOSIZIONE DEL DATORE DI LAVORO PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI PER IL MANTENIMENTO IN EFFICIENZA DI STRUTTURE E IMPIANTI TECNOLOGICI FINALIZZATI A GARANTIRE LA TUTELA DELL'INCOLUMITÀ FISICA DEI LAVORATORI E LA SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	110	2	202	U.2.02.01.04.000	4	8	3	0
50_14_82	U00133	ACQUISTO DI MOBILI E ARREDI PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' DI SORVEGLIANZA SANITARIA, DI AUSILI SPECIALI, SU INDICAZIONE DEL MEDICO COMPETENTE, PER IL RISPETTO DEGLI OBBLIGHI DI ERGONOMICITA' DELLE POSTAZIONI DI LAVORO IMPOSTI DALLA NORMATIVA VIGENTE IN MATERIA DI IGIENE E SICUREZZA SUL LAVORO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	110	2	202	U.2.02.01.03.000	4	8	3	0
50_15_03	U00134	SPESE DI TRASLOCHI, TRASPORTI, FACCHINAGGIO E SMALTIMENTO.	55.990,31	805.733,25	0,00	805.733,25	682.112,24	0,00	861.723,56	800.000,00	0,00	800.000,00	452.509,72	0,00	800.000,00	0,00	800.000,00	0,00	0,00		1	103	1	103	U.1.03.02.13.000	4	8	3	0
50_14_81	U00135	FONDI A DISPOSIZIONE DEL DATORE DI LAVORO PER L'ACQUISTO DI MACCHINE PER UFFICIO NECESSARIE ALL'ESPLETAMENTO DELLE ATTIVITÀ DI PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI SICUREZZA E SALUTE NEI LUOGHI DI LAVORO.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	110	2	202	U.2.02.01.06.000	4	8	3	0
50_15_03	U00136	SPESE DI GESTIONE DEL PARCO AUTOMEZZI	35.790,34	685.666,67	0,00	685.666,67	648.554,27	0,00	721.457,01	644.887,60	0,00	644.887,60	0,00	0,00	635.000,00	0,00	635.000,00	429.925,06	0,00		1	103	1	103	U.1.03.02.09.000	3	8	3	0
50_14_81	U00137	ACQUISTO DI SOFTWARE PER LA GESTIONE DELLE ATTIVITÀ IN MATERIA DI SICUREZZA E SALUTE NEI LUOGHI DI LAVORO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	110	2	202	U.2.02.03.02.000	4	8	3	0
50_15_91	U00138	ONERI CONNESSI ALLA ACQUISIZIONE DI IMMOBILI AL DEMANIO E AL PATRIMONIO REGIONALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	105	2	201	U.2.01.01.01.000	4	8	3	0
50_13_13	U00139	SPESE INERENTI AL CONTRATTO DI TESORERIA	1.494.599,96	1.850.424,00	0,00	1.850.424,00	0,00	0,00	3.345.023,96	1.850.424,00	0,00	1.850.424,00	0,00	0,00	1.850.424,00	0,00	1.850.424,00	0,00	0,00		1	103	1	103	U.1.03.02.17.000	3	8	3	0
50_15_91	U00140	ONERI CONNESSI A FITTO LOCALI PER SEDI ISTITUZIONALI	4.636,59	7.550.000,00	0,00	7.550.000,00	7.443.707,16	0,00	7.554.636,59	7.900.000,00	0,00	7.900.000,00	0,00	0,00	7.900.000,00	0,00	7.900.000,00	0,00	0,00		1	105	1	103	U.1.03.02.07.000	3	8	3	0
50_15_03	U00141	SPESE PER PEDAGGI E PERMESSI DEL PARCO AUTOMEZZI.	2.278,30	40.000,00	0,00	40.000,00	35.000,00	0,00	42.278,30	40.000,00	0,00	40.000,00	0,00	0,00	40.000,00	0,00	40.000,00	0,00	0,00		1	103	1	103	U.1.03.02.15.000	3	8	3	0
50_15_03	U00142	SPESA PER LA CUSTODIA E LA VIGILANZA LOCALI	857.200,18	12.512.169,00	0,00	12.512.169,00	9.725.709,93	0,00	13.369.369,18	12.500.000,00	0,00	12.500.000,00	12.487.983,60	0,00	12.500.000,00	0,00	12.500.000,00	12.487.983,60	0,00		1	103	1	103	U.1.03.02.13.000	3	8	3	0
50_15_03	U00143	SPESE PER LA FORNITURA DI TITOLI CARBURANTI PER IL PARCO AUTOMEZZI	39.423,31	130.000,00	0,00	130.000,00	105.141,25	0,00	169.423,31	130.000,00	0,00	130.000,00	0,00	0,00	130.000,00	0,00	130.000,00	0,00	0,00		1	103	1	103	U.1.03.02.02.000	3	8	3	0
50_15_02	U00144	ONERI PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' REGIONALE E DELLE SEDI ISTITUZIONALI	255.197,81	2.332.479,34	0,00	2.332.479,34	2.299.179,34	0,00	2.587.677,15	2.000.000,00	0,00	2.000.000,00	1.647.000,00	0,00	2.000.000,00	0,00	2.000.000,00	0,00	0,00		1	106	1	103	U.1.03.02.09.000	3	8	3	0
50_15_03	U00145	SPESE PER L'ASSICURAZIONE DEL PARCO AUTOMEZZI.	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00	576,00	0,00	100.000,00	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00		1	103	1	110	U.1.10.04.01.000	3	8	3	0
50_18_91	U00146	LAVORI DI ADEGUAMENTO A NORMA, RISTRUTTURAZIONE E RIEDIFICAZIONE DI IMMOBILI PER SEDI DI UFFICI REGIONALI NONCHE' SPESE TECNICHE E ONERI CONNESSI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	105	2	202	U.2.02.01.09.000	4	8	3	0
50_15_02	U00147	IRAP SU INDENNIZZO PER LE ATTIVITÀ DI PROGETTAZIONE.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	106	1	102	U.1.02.01.01.000	4	8	3	0
50_13_91	U00148	FONDO DI RIEQUILIBRIO DEL BILANCIO REGIONALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	103	1	110	U.1.10.99.99.000	4	8	3	0
50_15_02	U00149	ONERI PER LA RIMOZIONE, LO SMALTIMENTO DI RIFIUTI ABBANDONATI SUI BENI REGIONALI IN OTTEMPERANZA ALLE ORDINANZE EX ART. 192, DLGS. 152/2006	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	106	1	103	U.1.03.02.09.000	4	8	3	0
50_15_91	U00150	RISCATTI DERIVANTI DA LOCAZIONI FINANZIARIE PER ACQUISTO DI IMMOBILI.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	105	2	202	U.2.02.04.09.000	4	8	3	0
50_15_02	U00151	ONERI PER INTERVENTI DI RIMOZIONE E SMALTIMENTO, SU AREE DI PROPRIETA' REGIONALE, DI MATERIALI CONTENENTI AMIANTO, DI RIFIUTI SPECIALI E PERICOLOSI.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	106	1	103	U.1.03.02.09.000

Struttura	Cap Spesa	Descrizione	Residui Passivi	Competenza Libera 2024	Competenza Vincolata 2024	Competenza 2024	Di cui già impegnato su competenza 2024	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2024	Cassa 2024	Competenza Libera 2025	Competenza Vincolata 2025	Competenza 2025	Di cui già impegnato su competenza 2025	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2025	Competenza Libera 2026	Competenza Vincolata 2026	Competenza 2026	Di cui già impegnato su competenza 2026	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2026	Correlazioni	Missione	Programma	Titolo	Macroaggregato	IV Livello	Ricorrenti	Codice Identificativo spesa UE	Perimetro Sanità	Art. 20 Sanità
60_11	U00198	SPESE PER L'ACQUISTO, ASSISTENZA E MANUTENZIONE HARDWARE, E APPARECCHIATURE VARIE.	5.422,90	2.357.786,27	0,00	2.357.786,27	2.218.252,63	0,00	2.363.209,17	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	684.000,00	0,00		1	103	2	202	U.2.02.01.07.000	4	8	3	0
60_11	U00199	SPESE PER L'ACQUISTO, ASSISTENZA E MANUTENZIONE SOFTWARE.	4.237,69	2.610.068,40	0,00	2.610.068,40	2.324.425,82	0,00	2.614.306,09	2.100.000,00	0,00	2.100.000,00	2.039.408,93	0,00	2.000.000,00	0,00	2.000.000,00	0,00	0,00		1	103	2	202	U.2.02.03.02.000	4	8	3	0
50_15_03	U00200	SPESE PER L'ACQUISTO DI STAMPATI, MODULISTICA E MATERIALE DI CANCELLERIA, PER PUBBLICAZIONI E RIPRODUZIONI GRAFICHE, PER RILEGATURA E MATERIALE AUDIOVISIVO E PER ALTRE VARIE DI UFFICIO.	206.558,42	372.630,52	0,00	372.630,52	191.909,22	0,00	579.188,94	350.000,00	0,00	350.000,00	25.000,00	0,00	350.000,00	0,00	350.000,00	0,00	0,00		1	103	1	103	U.1.03.01.02.000	3	8	3	0
50_14_81	U00201	ACQUISTO DI BENI AI FINI DELL'ADEMPIMENTO DEGLI OBBLIGHI PREVISTI DALLA NORMATIVA VIGENTE IN MATERIA DI SALUTE SUL LAVORO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	110	1	103	U.1.03.01.02.000	3	8	3	0
50_15_92	U00202	SPESE PER L'ACQUISTO DI LIBRI, RIVISTE, GIORNALI E PUBBLICAZIONI ANCHE MULTIMEDIALI	867,50	60.566,00	0,00	60.566,00	28.474,19	0,00	61.433,50	60.000,00	0,00	60.000,00	4.433,30	0,00	60.000,00	0,00	60.000,00	0,00	0,00		1	103	1	103	U.1.03.01.01.000	3	8	3	0
50_14_81	U00203	ATTIVITA' DI FORMAZIONE, INFORMAZIONE E ADDESTRAMENTO, IN MATERIA DI IGIENE, PREVENZIONE, PROTEZIONE E PROMOZIONE DELLA SALUTE DEI LAVORATORI E PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI, AI SENSI DELLA NORMATIVA VIGENTE IN MATERIA E DI ATTUAZIONE DI TIROCINI FORMATIVI E DI ORIENTAMENTO IN MATERIA (REG. ATTUATIVO N. 9/2010 DELLA L.R. N. 14/2009)	73.180,00	403.796,00	0,00	403.796,00	103.796,00	0,00	476.976,00	300.000,00	0,00	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00	300.000,00	0,00	0,00		1	110	1	103	U.1.03.02.04.000	4	8	3	0
50_15_03	U00204	SPESE PER NOLEGGIO E MANUTENZIONE ATTREZZATURE TECNOLOGICHE ED ESECUZIONI DI LAVORI IN SERVICE.	59.499,84	240.891,29	0,00	240.891,29	212.843,01	816,67	299.574,46	230.816,67	0,00	230.816,67	171.928,72	816,67	230.816,67	0,00	230.816,67	163.702,75	0,00		1	103	1	103	U.1.03.02.07.000	4	8	3	0
50_14_82	U00205	ACQUISTO DI MEDICINALI, DI BENI DI CONSUMO SANITARIO E DI STRUMENTAZIONE TECNICA PER ATTIVITA' DI SORVEGLIANZA SANITARIA	0,00	30.000,00	0,00	30.000,00	0,00	0,00	30.000,00	30.000,00	0,00	30.000,00	0,00	0,00	30.000,00	0,00	30.000,00	0,00	0,00		1	110	1	103	U.1.03.01.05.000	4	8	3	0
50_15_91	U00206	SPESE PER ASSICURAZIONI DIVERSE.	0,00	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00	3.000.000,00	0,00	3.000.000,00	0,00	0,00	3.000.000,00	0,00	3.000.000,00	0,00	0,00		1	105	1	110	U.1.10.04.01.000	4	8	3	0
50_14_81	U00207	PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE NECESSARIE AI FINI DELL'ADEMPIMENTO DEGLI OBBLIGHI PREVISTI DAL D.LGS. 81/08 E SS.MM.II.	0,00	321.879,84	0,00	321.879,84	21.879,84	0,00	321.879,84	300.000,00	0,00	300.000,00	0,00	0,00	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00	0,00		1	110	1	103	U.1.03.02.11.000	4	8	3	0
50_15_03	U00208	SPESE PER NOLEGGIO MEZZI DI TRASPORTO.	17.114,84	278.306,31	0,00	278.306,31	190.545,47	25.324,27	270.096,88	275.324,27	0,00	275.324,27	180.799,61	25.324,27	275.324,27	0,00	275.324,27	61.656,24	0,00		1	103	1	103	U.1.03.02.07.000	4	8	3	0
50_14_81	U00209	EFFETTUAZIONE DELLE VERIFICHE PERIODICHE E STRAORDINARIE DEGLI IMPIANTI ED ALTRI SERVIZI AUSILIARI, AI FINI DELL'ADEMPIMENTO DEGLI OBBLIGHI PREVISTI DAL D.LGS. 81/08 E SS.MM.II.	0,00	70.000,00	0,00	70.000,00	0,00	0,00	70.000,00	70.000,00	0,00	70.000,00	0,00	0,00	70.000,00	0,00	70.000,00	0,00	0,00		1	110	1	103	U.1.03.02.13.000	3	8	3	0
50_15_91	U00210	ONERI PER LA GESTIONE ORDINARIA DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI DELLA REGIONE	94.071,14	228.696,20	0,00	228.696,20	219.762,07	0,00	322.767,34	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00		1	105	1	103	U.1.03.02.99.000	3	8	3	0
50_14_81	U00211	SPESE RELATIVE AI SERVIZI AMMINISTRATIVI CONNESSI ALLE ATTIVITÀ ESPLETATE DALL'UFFICIO DEL DATORE DI LAVORO	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00		1	110	1	103	U.1.03.02.16.000	3	8	3	0
60_06_01	U00212	ONERI RELATIVI ALL'ESPLETAMENTO DELLE GARE D'APPALTO - SPESE DI PUBBLICITA'	20.177,39	208.905,98	0,00	208.905,98	18.905,98	0,00	229.083,37	200.000,00	0,00	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00	0,00	0,00		1	103	1	103	U.1.03.02.16.000	4	8	3	0
50_14_81	U00213	SOMME DOVUTE A QUALSIASI TITOLO DAL DATORE DI LAVORO A SEGUITO DI PROVVEDIMENTI EMESSI DAGLI ORGANI DI VIGILANZA O GIURISDIZIONALI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO.	0,00	55.000,00	0,00	55.000,00	6.423,84	0,00	55.000,00	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00	0,00	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00	0,00		1	110	1	110	U.1.10.05.01.000	4	8	3	0
50_15_91	U00214	ONERI PER LA GESTIONE STRAORDINARIA DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI DELLA REGIONE E DEI BENI IN USO ALLA REGIONE	12.980,04	151.491,52	0,00	151.491,52	51.491,52	0,00	164.471,56	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00		1	106	2	202	U.2.02.01.09.000	4	8	3	0
50_14_81	U00215	SPESE RELATIVE ALL'ORGANIZZAZIONE DI EVENTI E CONVEGNI, AI RIMBORSI DELLE SPESE DI VIAGGIO E ALLE INDENNITÀ DI MISSIONE E TRASFERTA	1.380,84	45.000,00	0,00	45.000,00	0,00	0,00	46.380,84	45.000,00	0,00	45.000,00	0,00	0,00	45.000,00	0,00	45.000,00	0,00	0,00		1	110	1	103	U.1.03.02.02.000	4	8	3	0
40_03_01	U00216	SOSTEGNO A PROGETTI E PROGRAMMI NEI PAESI IN VIA DI SVILUPPO IN COLLABORAZIONE CON UNIVERSITÀ ED ENTI LOCALI.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		19	1901	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	3	0
60_11	U00218	POTENZIAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE AD IMPIANTI DI RETE E DI SALA ELABORAZIONE DATI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	108	2	202	U.2.02.01.07.000	4	8	3	0
50_14_81	U00219	COMPENSI PER COMPONENTI COMMISSIONI DI GARA E PER EROGAZIONE INCENTIVI PER LA PROGETTAZIONE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	110	1	103	U.1.03.02.10.000	4	8	3	0
60_11	U00220	SPESE CONNESSE ALL'ACQUISTO, SVILUPPO E MANUTENZIONE SOFTWARE PER LA FATTURAZIONE ELETTRONICA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	103	2	202	U.2.02.03.02.000	4	8	3	0
50_14_81	U00221	IRAP A CARICO DELL'ENTE PER INCARICHI IN COMMISSIONE DI GARA E PER EROGAZIONE INCENTIVI PER LA PROGETTAZIONE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	110	1	102	U.1.02.01.01.000	4	8	3	0
50_14_81	U00223	CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE DERIVANTI DA INCARICHI DI PROGETTAZIONE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	110	1	101	U.1.01.02.01.000	4	8	3	0
50_10_93	U00224	AZIONI PER SERVIZI E INFRASTRUTTURE DI INTERESSE UNIVERSITARIO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	404	2	202	U.2.02.01.05.000	4	8	3	0
50_14_05	U00225	RIMBORSO ALLA BEI DEGLI EMOLUMENTI E RELATIVI ONERI RIFLESSI CORRISPOSTI AL PERSONALE DISTACCATO PRESSO LA REGIONE CAMPANIA AI SENSI DELL'ART.32 DEL D.LGS. 165/2001	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	110	1	109	U.1.09.01.01.000	4	8	3	0
50_14_82	U00226	SPESE OCCORRENTI PER L'ATTIVITA' DI PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE LAVORATIVO, SORVEGLIANZA SANITARIA E PER LE PRESTAZIONI COMPLEMENTARI PREVISTE DAI PROTOCOLLI DIAGNOSTICI PER L'ACCERTAMENTO DELL'IDONEITA' ALLE MANSIONI DEI DIPENDENTI, AI SENSI DEL D.LGS. 81/08 E SS.MM.II.	0,00	365.734,67	0,00	365.734,67	115.734,67	0,00	365.734,67	365.734,66	0,00	365.734,66	115.734,66	0,00	250.000,00	0,00	250.000,00	0,00	0,00		1	110	1	103	U.1.03.02.18.000	4	8	3	0
50_14_82	U00227	ACQUISTO DI BENI AI FINI DELL'ADEMPIMENTO DEGLI OBBLIGHI PREVISTI DALLA NORMATIVA VIGENTE IN MATERIA DI SALUTE SUL LAVORO	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00		1	110	1	103	U.1.03.01.02.000	3	8	3	0
50_10_93	U00228	CONTRIBUTO ALL'ORTO BOTANICO DI NAPOLI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	902	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	3	0
50_14_81	U00229	ACQUISTO DI BENI AI FINI DELL'ADEMPIMENTO DEGLI OBBLIGHI PREVISTI DALLA NORMATIVA VIGENTE IN MATERIA DI SICUREZZA SUL LAVORO	0,00	250.000,00	0,00	250.000,00	6.183,81	0,00	250.000,00	250.000,00	0,00	250.000,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00	250.000,00	0,00	0,00		1	110	1	103	U.1.03.01.02.000	3	8	3	0
50_13	U00230	INTERNAZIONALIZZAZIONE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		19	1901	1	104	U.1.04.04.01.000	4	8	3	0
50_15_03	U00231	ACQUISTO DI BENI IN USO AI DIPARTIMENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	103	1	103	U.1.03.01.02.000	4	8	3	0
50_10_93	U00232	DIVULGAZIONE E SUPPORTO ALLA CONOSCENZA SCIENTIFICA, ALL'INNOVAZIONE E ALLA SOCIETA' DELL'INFORMAZIONE ATTRAVERSO LA PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA' E DEI SERVIZI DEL PALAZZO DELL'INNOVAZIONE E DELLA CONOSCENZA NONCHE' LE ATTIVITA' EX ART. 14 DEL CCDI CONNESSE.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	111	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	3	0
60_11	U00233	CONVENZIONE CISIS - SPESE PER I SISTEMI INFORMATIVI	0,00	10.863,84	0,00	10.863,84	0,00	0,00	10.863,84	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	108	1	103	U.1.03.02.05.000	4	8	3	0
50_10_93	U00234	SPESA DI INVESTIMENTO IN FAVORE DELL'ISTITUTO NAZIONALE PER LO STUDIO E LA CURA DEI TUMORI FONDAZIONE G. PASCALE.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1305	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	4	0
50_10_01	U00235	COMITATO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE DELLA QUALITÀ, DELL'EFFICACIA, DELLA VALIDITÀ E DELLA COERENZA DELLE AZIONI RISPETTO ALLE FINALITÀ E AGLI OBIETTIVI DELLA L.R. 13/2004	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	404	1	103	U.1.03.02.10.000	4	8	3	0
50_10_93	U00236	SPESE PER LA RICERCA SCIENTIFICA IN CAMPANIA (L.R. N. 5/2002) ss.mm.ii.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	404	2	202	U.2.02.01.05.000	4	8	3	0
50_11_04	U00237	INTERESSI PASSIVI DERIVANTI DA SENTENZE SFAVOREVOLI.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		15	1502	1	107	U.1.07.06.99.000	3	8	3	0
50_10_93	U00238	CONTRIBUTO PER SPESE DI FUNZIONAMENTO AGLI ENTI DI RICERCA E ALLE ACCADEMIE DI ALTA CULTURA IN CAMPANIA.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	404	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	3	0
50_11_04	U00239	SPESE PER IL PAGAMENTO DEI COMMISSARI AD ACTA.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		15	1502	1	103	U.1.03.02.01.000	3	8	3	0
50_10_93	U00240	CONVEGNI, MANIFESTAZIONI, PROMOZIONE, INTERNAZIONALIZZAZIONE E SPESE GENERALI PER L'APPLICAZIONE DELLA L.R. N. 5/2002 e ss.mm.ii.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	404	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	3	0
50_10_01	U00241	ONERI RIFLESSI PER COMMISSIONI DI VALUTAZIONE DI PERTINENZA DELLA DG 54-10 UOD 02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	404	1	101	U.1.01.02.01.000	3	8	3	0
50_10_92	U00242	"INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA "APQ IN MATERIA DI RICERCA SCIENTIFICA ED INNOVAZIONE TECNOLOGICA (LEGGE 208/98 - DELIBERA CIPE N. 17/2003 - MIUR E.1.2.1; LEGGE 208/98 - DELIBERA CIPE N. 17/2003 QUOTA F4; LEGGE 208/98 - DELIBERA CIPE 20/2004 - QUOTA D.1.1.2).	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1405	2	203	U.2.03.03.03.000	4	8	3	0
50_10_01	U00243	IRAP PER COMMISSIONI DI VALUTAZIONE DI PERTINENZA DELLA DG 54-10 UOD 02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	404	1	102	U.1.02.01.01.000	4	8	3	0
50_10_92	U00244	"INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA. A.P.Q. IN MATERIA E-GOVERNMENT E SOCIETA' DELL'INFORMAZIONE NELLA REGIONE CAMPANIA. ATTO INTEGRATIVO I DEL 5/8/2005 (DELIBERA CIPE N.20/2004 QUOTA E.4; DELIBERA CIPE N.83/2003 - QUOTA DIT E CNIPA; DELIBERA CIPE 17/2003 - Q"UOTA E.1.2.2 E QUOTA F 4 - LEGGE 388/2000 - FONDI CNIPA (MITS).	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1405	2	202	U.2.02.01.07.000	4	8	3	0
50_10_93	U00245	COMMISSIONE DI VALUTAZIONE INERENTE L.R. 5/2002 ss.mm.ii.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	404	1	103	U.1.03.02.10.000	4	8	3	0
50_10_92	U00246	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA. A.P.Q. IN MATERIA E-GOVERNEMENT E SOCIETA' DELL'INFORMAZIONE NELLA REGIONE CAMPANIA (L.EGGE N.208/98 - QUOTA REGIONE CAMPANIA DELIBERA CIPE N.17/2003 QUOTA F4).	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1405	2	202	U.2.02.01.07.000	4	8	3	0
50_10_93	U00247	ONERI RIFLESSI PER COMMISSIONI DI VALUTAZIONE DI PERTINENZA DELLA DG 54-10 UOD 03	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	404	1	101	U.1.01.02.01.000	3	8	3	0
50_10_92	U00248	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA. A.P.Q. IN MATERIA E-GOVERNEMENT E SOCIETA' DELL'INFORMAZIONE NELLA REGIONE CAMPANIA (L.EGGE N.208/98 - QUOTA M.I.T. DELIBERA CIPE N.17/2003 QUOTA. E.1.1.2).	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1405	2	202	U.2.02.01.07.000	4	8	3	0
50_10_93	U00249	IRAP A COMMISSIONI DI VALUTAZIONE DI PERTINENZA DELLA DG 54-10 UOD 03	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	404	1	102	U.1.02.01.01.000	4	8	3	0
50_10_93	U00250	"COFINANZIAMENTO STATALE PER IL PROGRAMMA SOVVENZIONI GLOBALI PER AZIONI INNOVATIVE S.T.A.R.T. (LEGGE 183/87; DELIBERA CIPE 66/2002)."	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1403	2	203	U.2.03.03.03.000	4	8	3	0
60_11	U00251	ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEL C.R.E.D.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	108	1	103	U.1.03.02.09.000	3	8	3	0
50_10_93	U00252	PROMOZIONE DELLA RICERCA SCIENTIFICA IN CAMPANIA (L.R. N.5/2002). Ss.mm.ii.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	404	2	202	U.2.02.01.05.000	4	8	3	0
50_10_01	U00253	INTERVENTI DI SOSTEGNO AL RIENTRO DI GIOVANI STUDIOSI STRANIERI E ITALIANI IMPEGNATI ALL'ESTERO, FINALIZZATI ALL'ATTIVITA' DIDATTICA E DI RICERCA NELLE UNIVERSITA' CAMPANE (L.R. N.13/2004 COME MODIFICATA DALL'ART. 1, COMMI 21 E 22, L.R. N.14/2011)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	404	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	3	0
50_10_93	U00254	FINANZIAMENTO DELLE AGEVOLAZIONI IN MATERIA DI RICERCA E SVILUPPO (LEGGE 598/94 E DELIBERA G.R. 3894 DEL 2/8/2002)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1403	2	203	U.2.03.03.03.000	4	8	3	0
50_10_01	U00255	FINANZIAMENTO DEL SISTEMA UNIVERSITARIO CAMPANO E DELLE AGEVOLAZIONI IN MATERIA DI RICERCA E SVILUPPO (L.R.13/04).	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	404	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
60_11	U00256	ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEL CENTRO ELABORAZIONE DATI. GESTIONE DEI SERVIZI DELLA RETE INTRANET/INTERNET, GESTIONE DELLE INFRASTRUTTURE TRASMISSIVE DI TRASPORTO (LAN, RUPA-CAMPANIA)	266.977,78	5.079.366,68	0,00	5.079.366,68	4.441.667,27	0,00	5.346.344,46	2.000.000,00	0,00	2.000.000,00	61.325,13	0,00	2.000.000,00	0,00	2.000.000,00	0,00	0,00		1	108	1	103	U.1.03.02.19.000	3	8	3	0
50_05	U00257	CONTRIBUTI ALL'ASSOCIAZIONE HOUSE HOSPITAL ONLUS CON SEDE IN NAPOLI PER PROGETTI DI RICERCA	60.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	60.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1307	1	104	U.1.04.04.01.000	4	8	3	0
60_11	U00258	ANALISI, PROGETTAZIONE E GESTIONE DEI SISTEMI INFORMATIVI, IVI COMPRESE LE ATTIVITA' EX ART.14 DEL CCDI CONNESSE.	732.313,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	732.313,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	108	1	103	U.1.03.02.09.000	4	8	3	0
50_10_01	U00259	FINANZIAMENTO DEL SISTEMA UNIVERSITARIO CAMPANO E DELLE AGEVOLAZIONI IN MATERIA DI RICERCA E SVILUPPO (L.R. 13/04) - SPESA CORRENTE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	404	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	3	0
50_10_93	U00260	CONTRIBUTO ALLA FONDAZIONE TELETHON PER IL CENTRO DI RICERCHE GENETICHE (L.R. N.8/2006).	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Allegato Spesa

Struttura	Cap Spesa	Descrizione	Residui Passivi	Competenza Libera 2024	Competenza Vincolata 2024	Competenza 2024	Di cui già impegnato su competenza 2024	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2024	Cassa 2024	Competenza Libera 2025	Competenza Vincolata 2025	Competenza 2025	Di cui già impegnato su competenza 2025	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2025	Competenza Libera 2026	Competenza Vincolata 2026	Competenza 2026	Di cui già impegnato su competenza 2026	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2026	Correlazioni	Missione	Programma	Titolo	Macroaggregato	IV Livello	Ricorrenti	Codice identificativo spesa UE	Perimestro Sanità	Art. 20 Sanità
60_09_06	U00306	FONDO DI PROSSIMITA' PER LE AZIONI DI SOLIDARIETA' A FAVORE DELLE VITTIME DELLA CRIMINALITA' - CONTRIBUITI AD ENTI LOCALI (L.R. N.11/2004).	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	302	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	3	0
60_09_06	U00307	INDENNITA' COMMISSARIO ANTIUSURA E ANTIESTORSIONE (ART. 8 BIS L. R. 11/04).	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	101	1	103	U.1.03.02.01.000	4	8	3	0
60_09_05	U00308	SPESE PER L'ATTIVITA' DI FORMAZIONE SVOLTA DAL SETTORE SCUOLA REGIONALE DI POLIZIA LOCALE (ART. 9, COMMA 1 E 1 BIS DELLA L.R.L. 12/2003)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	301	1	103	U.1.03.02.04.000	3	8	3	0
60_09_04	U00309	REFERENDUM REGIONALI - STRAORDINARIO ELETTORALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	107	1	101	U.1.01.01.01.000	4	8	3	0
50_18_91	U00310	GETTONI DI PRESENZA, INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE PER SOGGETTI ESTERNI NOMINATI PER COMITATI, COLLEGI, COMMISSIONI E NONCHE' COMMISSIONI REGIONALI E PROVINCIALI PER LA DETERMINAZIONE DEI VALORI AGRICOLI MEDI DELLE INDENNITA' DI ESPROPRIO, COMPRESI ONERI PREGRESSI.	109.049,16	6.500,00	0,00	6.500,00	0,00	0,00	115.549,16	6.500,00	0,00	6.500,00	0,00	0,00	6.500,00	0,00	6.500,00	0,00	0,00		8	801	1	103	U.1.03.02.10.000	4	8	3	0
50_18_91	U00311	SPESE DI FUNZIONAMENTO (SPESE POSTALI) PER COMMISSIONI REGIONALI E PROVINCIALI PER LA DETERMINAZIONE DEI VAORI AGRICOLI MEDI DELLEINDENNITA' DI ESPROPRIO COMPRESI ONERI PREGRESSI	0,00	3.200,00	0,00	3.200,00	0,00	0,00	3.200,00	3.200,00	0,00	3.200,00	0,00	0,00	3.200,00	0,00	3.200,00	0,00	0,00		8	801	1	103	U.1.03.02.16.000	4	8	3	0
60_09_05	U00312	SPESE IN MATERIA DI SICUREZZA URBANA E POLIZIA AMMINISTRATIVA REGIONALE E LOCALE.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	302	1	104	U.1.04.01.02.000	3	8	3	0
50_18_91	U00313	SPESE DI FUNZIONAMENTO (ALTRE SPESE) PER COMMISSIONI REGIONALI E PROVINCIALI PER LA DETERMINAZIONE DEI VAORI AGRICOLI MEDI DELLEINDENNITA' DI ESPROPRIO COMPRESI ONERI PREGRESSI	0,00	700,00	0,00	700,00	0,00	0,00	700,00	700,00	0,00	700,00	0,00	0,00	700,00	0,00	700,00	0,00	0,00		8	801	1	103	U.1.03.01.02.000	4	8	3	0
60_09_01	U00314	CONTRIBUTI E QUOTE ASSOCIATIVE ALLE ASSOCIAZIONI NAZIONALI ED INTERNAZIONALI DELLE AUTONOMIE LOCALI (ANCI - UPI - UNCEM- AICCE - LEGA NAZIONALE DELLE AUTONOMIE E POTERI LOCALI)	0,00	64.357,60	0,00	64.357,60	0,00	0,00	64.357,60	64.357,60	0,00	64.357,60	0,00	0,00	64.357,60	0,00	64.357,60	0,00	0,00		1	111	1	104	U.1.04.01.01.000	3	8	3	0
60_09_04	U00315	REFERENDUM REGIONALI - CONTRIBUTI PREVIDENZIALI A CARICO REGIONE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	107	1	101	U.1.01.02.01.000	3	8	3	0
60_09_01	U00316	SPESE DI AFFIANCAMENTO AI PICCOLI COMUNI PER ASSOCIAZIONISMO ED ORGANIZZAZIONE DI CONVEGNI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	109	1	103	U.1.03.02.02.000	4	8	3	0
60_09_04	U00317	REFERENDUM REGIONALI - IRAP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	107	1	102	U.1.02.01.01.000	4	8	3	0
60_09_05	U00318	SPESE PER ATTIVITA' FORMATIVA A PAGAMENTO PER LA POLIZIA LOCALE DI ALTRE REGIONI.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	301	1	103	U.1.03.02.04.000	4	8	3	0
60_09_05	U00319	SPESE DI FUNZIONAMENTO SCUOLA REGIONALE DI POLIZIA LOCALE: ACQUISTO BENI DI CONSUMO NECESSARI ALLO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' DIDATTICA	25.125,84	30.000,00	0,00	30.000,00	0,00	0,00	55.125,84	30.000,00	0,00	30.000,00	0,00	0,00	30.000,00	0,00	30.000,00	0,00	0,00		3	301	1	103	U.1.03.01.02.000	3	8	3	0
50_03_91	U00320	PARTECIPAZIONE AD ORGANISMI ISTITUZIONALI TRASNAZIONALI: ASSEMBLEA DELLE REGIONI D'EUROPA, CONFERENZA DELLE REGIONI PERIFERICHE E MARITTIME D'EUROPA E COMM. INTERMEDITERRANEA, COMITATO DELLE REGIONI, CONGRESSO DEI POTERI LOCALI E REGIONI D'EUROPA.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		19	1901	1	103	U.1.03.02.02.000	4	3	3	0
60_09_05	U00321	SPESE DI FUNZIONAMENTO SCUOLA REGIONALE DI POLIZIA LOCALE: SPESE PER ORGANIZZAZIONE DELLE GIORNATE DI STUDIO, CONVEGNI ED ALTRE SPESE DI RAPPRESENTANZA.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	301	1	103	U.1.03.02.02.000	3	8	3	0
60_09_05	U00322	ANTICIPAZIONE AL FUNZIONARIO DELEGATO ALLA SPESA SCUOLA REGIONALE DI POLIZIA LOCALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		99	9901	7	701	U.7.01.99.99.000	4	8	3	0
60_09_05	U00323	SPESE DI FUNZIONAMENTO SCUOLA REGIONALE DI POLIZIA LOCALE: UTENZE E CANONI (TELEFONICHE, ACCESSO A BANCHE DATI, UTENZE E CANONI PER ALTRI SERVIZI).	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	301	1	103	U.1.03.02.05.000	3	8	3	0
50_03_04	U00324	ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA REGIONALE PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE E LA COOPERAZIONE NORD SUD.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		19	1901	1	103	U.1.03.02.02.000	4	3	3	0
60_09_05	U00325	SPESE DI FUNZIONAMENTO SCUOLA REGIONALE DI POLIZIA LOCALE: SPESE PER LICENZE D'USO SOFTWARE ED ALTRE SPESE CONNESSE ALL'UTILIZZO BENI DEI TERZI	0,00	3.000,00	0,00	3.000,00	2.500,00	0,00	3.000,00	3.000,00	0,00	3.000,00	0,00	0,00	3.000,00	0,00	3.000,00	0,00	0,00		3	301	1	103	U.1.03.02.07.000	3	8	3	0
50_03_04	U00326	ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO INTEGRATO (POI) CAMPANIA - BASILICATA IN SERBIA FINANZIATO CON RISORSE EX LEGGE N.84 DEL 24/3/2001	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		19	1901	2	203	U.2.03.03.03.000	4	3	3	0
60_09_06	U00327	IRAP SU INDENNITA' COMMISSARIO ANTIUSURA E ANTIESTORSIONE (ART.8 BIS L.R. 11/04)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	101	1	102	U.1.02.01.01.000	4	8	3	0
60_09_05	U00328	SPESE DI FUNZIONAMENTO SCUOLA REGIONALE DI POLIZIA LOCALE: SPESE PER L'ATTIVITÀ DIDATTICA DELLA POLIZIA LOCALE DELLA REGIONE	20.749,96	250.000,00	0,00	250.000,00	106.794,96	0,00	270.749,96	250.000,00	0,00	250.000,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00	250.000,00	0,00	0,00		3	301	1	103	U.1.03.02.11.000	4	8	3	0
60_09_05	U00329	SPESE DI FUNZIONAMENTO SCUOLA REGIONALE DI POLIZIA LOCALE: IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE PER L'ATTIVITA' FORMATIVA SVOLTA AI SENSI DELL'ART. 9, L.R.C. 12/2003.	1.484,51	21.347,32	0,00	21.347,32	7.726,68	0,00	22.831,83	21.250,00	0,00	21.250,00	0,00	0,00	21.250,00	0,00	21.250,00	0,00	0,00		3	301	1	102	U.1.02.01.01.000	3	8	3	0
60_09_05	U00331	SPESE DI FUNZIONAMENTO SCUOLA REGIONALE DI POLIZIA LOCALE: ACQUISTO TESTI ED ALTRE PUBBLICAZIONI PER LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' DIDATTICA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	301	1	103	U.1.03.01.01.000	4	8	3	0
60_09_05	U00332	SCUOLA REGIONALE DI POLIZIA LOCALE: SPESE PER LA FORMAZIONE DELLA POLIZIA LOCALE DI ALTRE REGIONI SVOLTA A TITOLO ONEROSO.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	301	1	103	U.1.03.02.11.000	4	8	3	0
60_09_05	U00333	SPESE DI FUNZIONAMENTO SCUOLA REGIONALE DI POLIZIA LOCALE: SPESE PER ACQUISTO HARDWARE ED ALTRI APPARATI DI TELECOMUNICAZIONE	0,00	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00	0,00		3	301	2	202	U.2.02.01.07.000	4	8	3	0
50_13	U00335	PAGAMENTO DEBITI FUORI BILANCIO - COMMISSIONI PERCERITE DAL TESORIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	103	1	103	U.1.03.02.17.000	4	8	3	0
50_05	U00337	PAGAMENTO DEI DEBITI FUORI BILANCIO DI COMPETENZA DELLA DIREZIONE GENERALE 50-05	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		20	2001	1	110	U.1.10.05.04.000	4	8	3	0
50_10_01	U00338	FINANZIAMENTO DEL SISTEMA UNIVERSITARIO CAMPANO E DELLE AGEVOLAZIONI IN MATERIA DI RICERCA E SVILUPPO (L.R. 13/04) INTEGRAZIONE FONDI -SPESA CORRENTE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	404	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	3	0
40_03_01	U00339	PAGAMENTO DI PRESTAZIONI PROFESSIONALI DI INTERPRETARIATO E TRADUZIONI NECESSARI PER GLI IMPEGNI ISTITUZIONALI DEL PRESIDENTE	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00		1	101	1	103	U.1.03.02.11.000	4	8	3	0
50_10_93	U00340	PROMOZIONE DELLA RICERCA SCIENTIFICA IN CAMPANIA (L.R. N. 5/2002 e ss.mm.ii.) SPESA CORRENTE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	404	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	3	0
50_15_92	U00341	SPESE PER IL COLLEGAMENTO INFOCAMERE	0,00	30.000,00	0,00	30.000,00	0,00	0,00	30.000,00	30.000,00	0,00	30.000,00	0,00	0,00	30.000,00	0,00	30.000,00	0,00	0,00		1	103	1	103	U.1.03.02.05.000	3	8	3	0
60_09	U00342	FONDAZIONE POL.I.S. - 'POLITICHE INTEGRATE PER LA SICUREZZA EX ART.16, L.R. N.1/09	200.000,00	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	500.000,00	0,00	1.200.000,00	500.000,00	0,00	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00	500.000,00	0,00	0,00		3	302	1	104	U.1.04.04.01.000	3	8	3	0
50_15_03	U00343	SOMME DA RESTITUIRE ALL'UTENZA PER VERSAMENTI SU ABBONAMENTI ED INSERZIONI NON PIU DOVUTI AL BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE CAMPANIA.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	105	1	109	U.1.09.99.04.000	4	8	3	0
50_17_04	U00345	CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE PER LE ATTIVITÀ DELLA MISSIONE 09 PROGRAMMA 09	19.117,54	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	19.117,54	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	909	1	101	U.1.01.02.01.000	4	8	3	0
50_13	U00346	CONTRIBUTO IN FAVORE DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II - DIPARTIMENTO DI DIRITTO DELL'ECONOMIA PER ATTIVITA' DI ANALISI, STUDIO E RICERCA RELATIVAMENTE ALL'ATTUAZIONE DEL FEDERALISMO FISCALE NELLA REGIONE CAMPANIA - IPOTESI E PROSPETTIVE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	103	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	3	0
50_17_04	U00347	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE (I.R.A.P.) PER LE ATTIVITÀ DELLA MISSIONE 09 PROGRAMMA 09	4.430,48	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.430,48	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	909	1	102	U.1.02.01.01.000	4	8	3	0
50_02	U00348	CONTRIBUTO IN FAVORE DELL'I.S.V.E. PER UNO STUDIO DI MARKETING RELATIVAMENTE AI COMUNI A NORD DI NAPOLI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1401	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	3	0
50_06_04	U00349	IRAP PER AGGIORNAMENTO DEL PIANO REGIONALE DI RISANAMENTO E MANTENIMENTO DELLA QUALITA' DELL'ARIA AI SENSI DEL D.LGS. N. 155/2010 E SS.MM.II.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	908	1	102	U.1.02.01.01.000	4	8	3	0
60_09_04	U00350	SPESE PER ASSISTENZA AL SISTEMA DELLE AUTONOMIE LOCALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	109	1	103	U.1.03.02.99.000	4	8	3	0
50_02_05	U00351	ONERI RIFLESSI - CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE PER COMPENSI LIQUIDATI DALLA DIREZIONE GENERALE 02 - UOD 05	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1401	1	101	U.1.01.02.01.000	4	8	3	0
60_09_04	U00352	SPESE PER STUDI E RICERCHE NELL'AMBITO DELL'ATTIVITÀ DI ASSISTENZA ALLE AA.LL.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	109	1	103	U.1.03.02.10.000	4	8	3	0
50_02_02	U00353	RIMBORSO SPESE AL PERSONALE DIPENDENTE INCARICATO DELL'UOD 02.	0,00	8.000,00	0,00	8.000,00	0,00	0,00	8.000,00	8.000,00	0,00	8.000,00	0,00	0,00	8.000,00	0,00	8.000,00	0,00	0,00		14	1401	1	103	U.1.03.02.02.000	4	8	3	0
50_02_01	U00355	RIMBORSO SPESE AL PERSONALE DIPENDENTE INCARICATO - UOD 01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1401	1	103	U.1.03.02.02.000	4	8	3	0
50_02_05	U00357	RIMBORSO SPESE AL PERSONALE DIPENDENTE INCARICATO_ UOD 05	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1401	1	103	U.1.03.02.02.000	4	8	3	0
60_10	U00358	PRESTAZIONI TECNICO-PROFESSIONALI PER LE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE REGIONALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	103	1	103	U.1.03.02.11.000	4	8	3	0
50_02_02	U00359	PAGAMENTO IRAP PER COMPENSI LIQUIDATI DALL'UOD 02	21,25	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00	0,00	2.021,25	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00	0,00	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00	0,00		14	1401	1	102	U.1.02.01.01.000	4	8	3	0
50_18	U00360	IRAP SU COMPENSI LIQUIDATI A COMMISSARI AD ACTA	0,00	51,00	0,00	51,00	0,00	0,00	51,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		8	801	1	102	U.1.02.01.01.000	3	8	3	0
50_02_01	U00361	PAGAMENTO IRAP PER COMPENSI LIQUIDATI DALLA DIREZIONE GENERALE 02 - UOD 01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1401	1	102	U.1.02.01.01.000	4	8	3	0
50_01_92	U00362	POR FESR 2007/2013. OBIETTIVO OPERATIVO 1.12 - RIMBORSI SPESE DI MISSIONE AI DIPENDENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		7	702	1	103	U.1.03.02.02.000	4	3	3	0
50_02_05	U00363	PAGAMENTO IRAP PER COMPENSI LIQUIDATI DALLA DIREZIONE GENERALE 02 - UOD 05	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1401	1	102	U.1.02.01.01.000	4	8	3	0
50_03_02	U00364	POR FESR 2007/2013. OBIETTIVO OPERATIVO 7.1 - RIMBORSI SPESE DI MISSIONE AI DIPENDENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	112	1	103	U.1.03.02.02.000	3	3	3	0
50_02_01	U00365	ONERI RIFLESSI - CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE PER COMPENSI LIQUIDATI DALLA DIREZIONE GENERALE 02 - UOD 01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1401	1	101	U.1.01.02.01.000	4	8	3	0
50_10_93	U00366	CONTRIBUTO STRAORDINARIO PER ASSEGNI DI RICERCA AL DIPARTIMENTO DI CONFIGURAZIONE ED ATTTUAZIONE DELL'ARCHITETTURA FEDERICO II NAPOLI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	404	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	3	0
50_13_94	U00367	SPESE PER LA GESTIONE DEL GLOBAL MEDIUM TERM NOTE PROGRAMME	0,00	3.000,00	0,00	3.000,00	3.000,00	0,00	3.000,00	3.000,00	0,00	3.000,00	3.000,00	0,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	0,00		1	103	1	103	U.1.03.02.17.000	3	8	3	0
60_09_01	U00368	FINANZIAMENTO IN FAVORE DEI COMUNI AL DI SOTTO DEI 15.000 ABITANTI PER LA REALIZZAZIONE DI UN SISTEMA DI IMPLEMENTAZIONE DELLA COPERTURA WIFI GRATUITA DELLE AREE PUBBLICHE (ART. 1, COMMA 125, L.R. 15/03/2011 N. 4).	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1404	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_18	U00369	ULTIMAZIONE INTERVENTI EX COMMISSARIO DELEGATO EX OPCM 3908/2010	0,00	0,00	242.082,96	242.082,96	0,00	0,00	242.082,96	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E00AA9	9	901	2	202	U.2.02.01.09.000	3	8	3	0
50_18	U00370	ULTIMAZIONI INTERVENTI EX OPCM 3908/2010 AMMINISTRAZIONI LOCALI	194.304,91	0,00	3.564.305,73	3.564.305,73	0,00	0,00	3.758.610,64	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E00AA9	9	901	2	203	U.2.03.01.02.000	3	8	3	0
50_18	U00371	COMPETENZE PROFESSIONALI PER REALIZZAZIONE INTERVENTI EX OPCM 3908/2010	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	901	2	202	U.2.02.02.05.000	3	8	3	0
50_18	U00372	ULTIMAZIONE INTERVENTI EX COMMISSARIO DELEGATO EX OPCM 3920/2011	0,00	0,00	37.000,00	37.000,00	0,00	0,00	37.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E00AA9	9	901	2	202	U.2.02.01.09.000	3	8	3	0
50_18	U00373	ULTIMAZIONI INTERVENTI EX OPCM 3920/2011 AMMINISTRAZIONI LOCALI	60.000,00	0,00	490.000,00	490.000,00	0,00	0,00	550.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E00AA9	9	901	2	203	U.2.03.01.02.000	3	8	3	0
50_18	U00374	COMPETENZE PROFESSIONALI PER REALIZZAZIONE INTERVENTI EX OPCM 3920/2011	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	901	2	202	U.2.02.02.05.000	3	8	3	0
50_03	U00375	PAGAMENTO INTERESSI DI MORA ALLA COMMISSIONE UE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,

Allegato Spesa

Struttura	Cap Spesa	Descrizione	Residui Passivi	Competenza Libera 2024	Competenza Vincolata 2024	Competenza 2024	Di cui già impegnato su competenza 2024	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2024	Cassa 2024	Competenza Libera 2025	Competenza Vincolata 2025	Competenza 2025	Di cui già impegnato su competenza 2025	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2025	Competenza Libera 2026	Competenza Vincolata 2026	Competenza 2026	Di cui già impegnato su competenza 2026	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2026	Correlazioni	Missione	Programma	Titolo	Macroaggregato	IV Livello	Ricorrenti	Codice Identificativo spesa UE	Perimestro Sanità	Art. 20 Sanità
50_15	U00426	ONERI PER IL RISARCIMENTO DANNI A TERZI	3.500,00	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	103.500,00	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00		1	105	1	110	U.1.10.05.02.000	4	8	3	0
50_13_18	U00427	SPESE CONNESSE ALLA GESTIONE DEI TRIBUTI REGIONALI IVI COMPRESI ONERI DI CONVENZIONE (SPESE SERVIZI AMMINISTRATIVI - TRA CUI SPESE POSTALI, ALTRE SPESE PER SERVIZI AMM.VI) - ALTRI TRIBUTI REGIONALI	5,88	25.000,00	0,00	25.000,00	24.305,28	0,00	25.005,88	25.000,00	0,00	25.000,00	0,00	0,00	25.000,00	0,00	25.000,00	0,00	0,00		1	104	1	103	U.1.03.02.16.000	3	8	3	0
50_10_93	U00428	FONDO PER IL FINANZIAMENTO DI ATTIVITA' DI RICERCA NEL CAMPO SANITARIO.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	404	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	3	0
50_13_18	U00429	ACQUISIZIONE SUPPORTI HARDWARE ED ALTRI SUPPORTI INFORMATICI PER LA GESTIONE DEI TRIBUTI REGIONALI - QUOTE INESIGIBILI EQUITALIA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	104	2	202	U.2.02.01.07.000	4	8	3	0
50_10_93	U00430	FONDO STRAORDINARIO A FAVORE DELLA S.C.A.R.L. BIOGEM DI ARIANO IRPINO (ART. 1, COMMA 193, L.R. 15/03/2011 N. 4)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1403	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	3	0
50_13_18	U00431	SPESE CONNESSE ALLA MANUTENZIONE E FUNZIONAMENTO DI HARDWARE E SOFTWARE - ALTRI TRIBUTI REGIONALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	104	1	103	U.1.03.02.09.000	3	8	3	0
40_03_01	U00432	RIMBORSI DI SOMME A QUALSIASI TITOLO INDEBITAMENTE INTROITATE DALLA REGIONE CAMPANIA RELATIVAMENTE A VOCI DI ENTRATA DI PERTINENZA DELLA 40-03	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	111	1	109	U.1.09.99.04.000	4	8	3	0
50_13_19	U00433	ACQUISIZIONE SOFTWARE PER LA GESTIONE DEI RAPPORTI CON EQUITALIA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	104	2	202	U.2.02.03.02.000	4	8	3	0
40_03_01	U00434	RIMBORSI DI SOMME A QUALSIASI TITOLO INDEBITAMENTE INTROITATE DALLA REGIONE CAMPANIA RELATIVAMENTE A VOCI DI ENTRATA DI PERTINENZA DELLA 40-03	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	111	1	109	U.1.09.99.01.000	4	8	3	0
50_13_19	U00435	RIMBORSI DI IMPOSTE E TASSE DI COMPETENZA DELLA REGIONE - IRAP E IRPEF	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00		1	104	1	109	U.1.09.02.01.000	4	8	3	0
50_01	U00436	RIMBORSI DI SOMME A QUALSIASI TITOLO INDEBITAMENTE INTROITATE DALLA REGIONE CAMPANIA RELATIVAMENTE A VOCI DI ENTRATA DI PERTINENZA DELLA DG 51-01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	111	1	109	U.1.09.99.05.000	4	8	3	0
50_13_18	U00437	RIMBORSI DI IMPOSTE E TASSE DI COMPETENZA DELLA REGIONE - ALTRI TRIBUTI REGIONALI	181.897,67	8.000.000,00	0,00	8.000.000,00	123.836,50	0,00	8.181.897,67	2.500.000,00	0,00	2.500.000,00	0,00	0,00	2.000.000,00	0,00	2.000.000,00	0,00	0,00		1	104	1	109	U.1.09.02.01.000	4	8	3	0
60_01	U00438	RIMBORSI DI SOMME A QUALSIASI TITOLO INDEBITAMENTE INTROITATE DALLA REGIONE CAMPANIA RELATIVAMENTE A VOCI DI ENTRATA DI PERTINENZA DELL'AVVOCATURA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	111	1	109	U.1.09.99.04.000	4	8	3	0
50_17_02	U00439	RIMBORSI DI SOMME A QUALSIASI TITOLO INDEBITAMENTE INTROITATE DALLA REGIONE CAMPANIA RELATIVAMENTE A VOCI DI ENTRATA DI PERTINENZA DELLA UOD 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	902	1	109	U.1.09.99.05.000	4	8	3	0
60_12	U00440	RIMBORSI DI SOMME A QUALSIASI TITOLO INDEBITAMENTE INTROITATE DALLA REGIONE CAMPANIA	215,66	30.000,00	0,00	30.000,00	8.904,24	0,00	30.215,66	30.000,00	0,00	30.000,00	0,00	0,00	30.000,00	0,00	30.000,00	0,00	0,00		9	902	1	109	U.1.09.99.05.000	4	8	3	0
50_06_08	U00441	RIMBORSI DI SOMME A QUALSIASI TITOLO INDEBITAMENTE INTROITATE DALLA REGIONE CAMPANIA RELATIVAMENTE A VOCI DI ENTRATA DI PERTINENZA DELLA UOD 08	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	906	1	109	U.1.09.99.05.000	4	8	3	0
50_10	U00442	RIMBORSI DI SOMME A QUALSIASI TITOLO INDEBITAMENTE INTROITATE DALLA REGIONE CAMPANIA RELATIVAMENTE A VOCI DI ENTRATA DI PERTINENZA DELLA DIREZIONE GENERALE 54.10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	108	1	109	U.1.09.99.05.000	4	8	3	0
40_03_01	U00443	PAGAMENTO IMPOSTE E TASSE DIVERSE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	101	1	102	U.1.02.01.99.000	4	8	3	0
50_14	U00444	RIMBORSI DI SOMME A QUALSIASI TITOLO INDEBITAMENTE INTROITATE DALLA REGIONE CAMPANIA RELATIVAMENTE A VOCI DI ENTRATA DI PERTINENZA DELLA DG 55-14	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	110	1	109	U.1.09.99.05.000	4	8	3	0
40_03_01	U00445	SPESE PER I COMPENSI AI COMMISSARI AD ACTA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	101	1	103	U.1.03.02.01.000	4	8	3	0
50_03	U00446	RIMBORSI DI SOMME A QUALSIASI TITOLO INDEBITAMENTE INTROITATE DALLA REGIONE CAMPANIA RELATIVAMENTE A VOCI DI ENTRATA DI PERTINENZA DELLA DG 51-16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	111	1	109	U.1.09.99.02.000	4	8	3	0
50_13_94	U00447	SPESA PER ATTIVITA' CONNESSE ALL'OPERAZIONE DI RIACQUISTO DEI TITOLI OBBLIGAZIONARI (ART. 45 D.L. 66/2014)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	103	1	103	U.1.03.02.17.000	4	8	3	0
50_15	U00448	RIMBORSI A PRIVATI DI SOMME A QUALSIASI TITOLO INDEBITAMENTE INTROITATE DALLA REGIONE CAMPANIA RELATIVAMENTE A VOCI DI ENTRATA DI PERTINENZA DELLE UOD DELLA DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE STRUMENTALI	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00		1	105	1	109	U.1.09.99.04.000	4	8	3	0
50_13	U00449	SPESE PER ATTIVITA' CONNESSE ALLA GESTIONE FINANZIARIA E CONTABILE RELATIVE ALLA DG 50-13	0,00	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	24.867,70	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00		1	103	1	103	U.1.03.02.99.000	3	8	3	0
50_07	U00450	RIMBORSI DI SOMME A QUALSIASI TITOLO INDEBITAMENTE INTROITATE DALLA REGIONE CAMPANIA RELATIVAMENTE A VOCI DI ENTRATA DI PERTINENZA DELLA DIREZIONE GENERALE 50_07	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		16	1601	1	109	U.1.09.99.04.000	4	8	3	0
50_02	U00451	CONTRIBUTO FUNZIONAMENTO SOCIETA' IN HOUSE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	103	1	104	U.1.04.03.02.000	4	8	3	0
50_02	U00452	RIMBORSI DI SOMME (A FAVORE DI IMPRESE) A QUALSIASI TITOLO INDEBITAMENTE INTROITATE DALLA REGIONE CAMPANIA RELATIVAMENTE A VOCI DI ENTRATA DI PERTINENZA DELLE UOD DELLA DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1401	1	109	U.1.09.99.05.000	4	8	3	0
50_02	U00453	RIMBORSI DI SOMME (A FAVORE DI AMMINISTRAZIONI CENTRALI) A QUALSIASI TITOLO INDEBITAMENTE INTROITATE DALLA REGIONE CAMPANIA RELATIVAMENTE A VOCI DI ENTRATA DI PERTINENZA DELLE UOD DELLA DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1401	1	109	U.1.09.99.01.000	4	8	3	0
50_07_18	U00455	INTERVENTO DI RAFFORZAMENTO PATRIMONIALE SMA CAMPANIA SPA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	103	3	301	U.3.01.01.03.000	4	8	3	0
50_08	U00456	RIMBORSI DI SOMME A QUALSIASI TITOLO INDEBITAMENTE INTROITATE DALLA REGIONE CAMPANIA RELATIVAMENTE A VOCI DI ENTRATA DI PERTINENZA DELLA DIREZIONE GENERALE 50_08	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		10	1002	1	109	U.1.09.99.04.000	4	8	3	0
50_13_94	U00457	ACQUISTO LICENZE PER L'ACCESSO A SERVIZI DI GESTIONE E MONITORAGGIO DELL'INDEBITAMENTO	0,00	20.000,00	0,00	20.000,00	18.477,45	0,00	20.000,00	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00	0,00	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00	0,00		1	103	1	103	U.1.03.02.07.000	4	8	3	0
50_18	U00458	RIMBORSI DI SOMME A QUALSIASI TITOLO INDEBITAMENTE INTROITATE DALLA REGIONE CAMPANIA RELATIVAMENTE A VOCI DI ENTRATA DI PERTINENZA DELLA DG 53-08	0,00	7.024,00	0,00	7.024,00	0,00	0,00	7.024,00	8.000,00	0,00	8.000,00	0,00	0,00	8.000,00	0,00	8.000,00	0,00	0,00		9	901	1	109	U.1.09.99.04.000	4	8	3	0
50_12_02	U00459	SPESE PER ATTIVITA' ISTITUZIONALI - TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	502	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	3	0
50_09	U00460	RIMBORSI DI SOMME A QUALSIASI TITOLO INDEBITAMENTE INTROITATE DALLA REGIONE CAMPANIA RELATIVAMENTE A VOCI DI ENTRATA DI PERTINENZA DELLE UOD DELLA DIREZIONE GENERALE 50_09	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		8	801	1	109	U.1.09.99.02.000	4	8	3	0
50_05	U00461	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE PER LE ATTIVITA' DELLA DIREZIONE GENERALE 50-05	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		12	1207	1	102	U.1.02.01.01.000	3	8	3	0
50_11	U00462	RIMBORSI DI SOMME A QUALSIASI TITOLO INDEBITAMENTE INTROITATE DALLA REGIONE CAMPANIA RELATIVAMENTE A VOCI DI ENTRATA DI PERTINENZA DELLA DG 50-11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	402	1	109	U.1.09.99.01.000	4	8	3	0
50_05	U00463	CONTRIBUTI SOCIALI EFFETTIVI A CARICO DELL'ENTE PER LE ATTIVITA' DELLA DIREZIONE GENERALE 50-05	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		12	1207	1	101	U.1.01.02.01.000	4	8	3	0
50_05_91	U00464	RIMBORSI E RESTITUZIONI DI SOMME A QUALSIASI TITOLO INTROITATE	0,00	0,00	260.820,00	260.820,00	235.820,00	0,00	260.820,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E000A2 E00A10 E02275	12	1207	1	109	U.1.99.99.01.000	4	8	3	0
50_13_94	U00465	SPESE PER L'ACQUISTO DEI SERVIZI DI MONITORAGGIO DEL RATING FINANZIARIO	0,00	150.000,00	0,00	150.000,00	141.260,00	0,00	150.000,00	100.000,00	0,00	100.000,00	41.000,00	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00		1	103	1	103	U.1.03.02.17.000	3	8	3	0
50_04	U00466	RIMBORSI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE DI SOMME A QUALSIASI TITOLO INDEBITAMENTE INTROITATE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1307	1	109	U.1.09.99.06.000	4	8	4	0
50_13_14	U00467	ONERI PER L'ACQUISTO DI SOFTWARE E SERVIZI INFORMATICI PER LA GESTIONE DEGLI ADEMPIMENTI FISCALI A CARICO DELLA REGIONE	3.416,00	30.000,00	0,00	30.000,00	5.459,99	0,00	33.416,00	30.000,00	0,00	30.000,00	0,00	0,00	30.000,00	0,00	30.000,00	0,00	0,00		1	103	1	103	U.1.03.02.07.000	4	8	3	0
50_04	U00468	RIMBORSI A IMPRESE DI SOMME A QUALSIASI TITOLO INDEBITAMENTE INTROITATE DALLA REGIONE CAMPANIA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1307	1	109	U.1.09.99.05.000	4	8	4	0
50_12_02	U00469	SPESE PER ATTIVITA' ISTITUZIONALI - TRASFERIMENTI CORRENTI AD IMPRESE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	502	1	104	U.1.04.03.99.000	4	8	3	0
50_17_91	U00470	RIMBORSI DI SOMME A QUALSIASI TITOLO INDEBITAMENTE INTROITATE DALLA REGIONE CAMPANIA RELATIVAMENTE A VOCI DI ENTRATA DI PERTINENZA DELLA UOD 12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	903	1	109	U.1.09.99.05.000	4	8	3	0
40_03_01	U00471	CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE (ONERI RIFLESSI PER PAGAMENTO COLLABORAZIONI)	947,20	18.000,00	0,00	18.000,00	5.852,53	0,00	18.947,20	18.000,00	0,00	18.000,00	0,00	0,00	18.000,00	0,00	18.000,00	0,00	0,00		1	101	1	101	U.1.01.02.01.000	3	8	3	0
40_03_01	U00472	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) A CARICO DELL'ENTE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE (IRAP PER PAGAMENTO COLLABORAZIONI)	503,20	6.040,00	0,00	6.040,00	3.019,20	0,00	6.543,20	6.040,00	0,00	6.040,00	0,00	0,00	6.040,00	0,00	6.040,00	0,00	0,00		1	101	1	102	U.1.02.01.01.000	3	8	3	0
40_03_01	U00473	RIMBORSO SPESE PER COLLABORAZIONI AGLI UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00		1	101	1	103	U.1.03.02.02.000	4	8	3	0
50_14_07	U00474	LIQUIDAZIONE DEGLI ONERI CONTRIBUTIVI CHE LA LEGGE PONE A CARICO DEL DATORE DI LAVORO RELATIVI AI RECUPERI DEL VALORE CAPITALE DEI BENEFICI CONCESSI IN SEDE DI PENSIONE E DI TFS/TFR DAGLI ENTI PREVIDENZIALI AGLI EX DIPENDENTI DEL RUOLO DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA	0,00	115.000,00	0,00	115.000,00	40,22	0,00	115.000,00	115.000,00	0,00	115.000,00	0,00	0,00	115.000,00	0,00	115.000,00	0,00	0,00		1	110	1	101	U.1.01.02.02.000	3	8	3	0
40_03_01	U00475	SPESA PER COMPENSI AI COMMISSARI AD ACTA PER L'ATTUAZIONE DELLE MISURE PREVISTE DAL PIANO DI STABILIZZAZIONE FINANZIARIA DELLA REGIONE CAMPANIA (DECRETO MINISTERO DELL' ECONOMIA E DELLE FINANZE N. 34626 DEL 18/04/2013).	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	101	1	103	U.1.03.02.01.000	4	8	3	0
50_13_94	U00476	SPESA PER LA COPERTURA DEGLI ONERI DI DIFESA DELLA REGIONE IN MATERIA DI CONTRATTI FINANZIARI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	103	1	103	U.1.03.02.99.000	4	8	3	0
40_03_01	U00477	CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE PER COMPENSI AI COMMISSARI AD ACTA PER L'ATTUAZIONE DELLE MISURE PREVISTE DAL PIANO DI STABILIZZAZIONE FINANZIARIA DELLA REGIONE CAMPANIA (DECRETO MINISTERO DELL' ECONOMIA E DELLE FINANZE N. 34626 DEL 18/04/2013).	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	101	1	101	U.1.01.02.01.000	4	8	3	0
50_13_94	U00478	SPESE PER PRESTAZIONI PROFESSIONALI CONNESSE ALLA GESTIONE FINANZIARIA E CONTABILE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	103	1	103	U.1.03.02.11.000	4	8	3	0
40_03_01	U00479	RIMBORSO SPESE A CARICO DELL'ENTE PER COMPENSI AI COMMISSARI AD ACTA PER L'ATTUAZIONE DELLE MISURE PREVISTE DAL PIANO DI STABILIZZAZIONE FINANZIARIA DELLA REGIONE CAMPANIA (DECRETO MINISTERO DELL' ECONOMIA E DELLE FINANZE N. 34626 DEL 18/04/2013).	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	101	1	103	U.1.03.02.02.000	4	8	3	0
50_15_02	U00480	ONERI PER LA GESTIONE ORDINARIA DELL'EX ISTITUTO P. COLOSIMO E DEI PATRIMONI DEGLI ENTI SOPPRESSI DI CUI AI COMMI 4 E 5 DELL'ART. 117 DEL D.P.R. 24 LUGLIO 1977, N. 616 - SERVIZI DI MANUTENZIONE IMPIANTI E TECNICO GESTIONALI AI LOCALI DELL'ISTITUTO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	105	1	103	U.1.03.02.09.000	3	8	3	0
40_03_01	U00481	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) A CARICO DELL'ENTE PER COMPENSI AI COMMISSARI AD ACTA PER L'ATTUAZIONE DELLE MISURE PREVISTE DAL PIANO DI STABILIZZAZIONE FINANZIARIA DELLA REGIONE CAMPANIA (DECRETO MINISTERO DELL' ECONOMIA E DELLE FINANZE N. 34626 DEL 18/04/2013).	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	101	1	102	U.1.02.01.01.000	4	8	3	0
50_18	U00482	RESTITUZIONE AL SOGGETTO ATTUATORE IN REGIONE CAMPANIA PER L'EMERGENZA IMMIGRAZIONE DAL NORD-AFRICA EX OPCM 3933/2011 DELLE RISORSE NON UTILIZZATE PER LA LIQUIDAZIONE ED IL PAGAMENTO DELLE INDENNITA' INTEGRATIVE AL PERSONALE LSU IN SERVIZIO PRESSO IL SETTORE PROGRAMMAZIONE INTERVENTI DI PROTEZIONE CIVILE SUL TERRITORIO - PERIODO APRILE-SETTEMBRE 2011	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		11	1101	1	109	U.1.09.99.01.000	4	8	3	0
40_03_01	U00483	TRASFERIMENTO ALLO STATO DEI FONDI PER COMPENSO PER IL COMMISSARIO AD ACTA PER L'ATTUAZIONE DELLE MISURE PREVISTE DAL PIANO DI STABILIZZAZIONE FINANZIARIA DELLA REGIONE CAMPANIA (DECRETO MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE N. 34626 DEL 18/04/2013 E DECRETO MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE N. 13182 DEL 13/02/2014).	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	101	1	104	U.1.04.01.01.000	4	8	3	0
50_18_91	U00484	RICOSTRUZIONE E RINASCITA DELLE ZONE COLPITE DAL TERREMOTO DELL'AGOSTO '62 (L. 5.10.1962 N. 1431)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		8	801	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_18_91	U00485	CONTRIBUTO QUINDICENNALE DELLO STATO PER IL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI DI RICOSTRUZIONE E RINASCITA DELLE ZONE COLPITE DAL TERREMOTO DELL'AGOSTO 1962. FONDI INTEGRATIVI AI SENSI DELL'ART

Allegato Spesa

Struttura	Cap Spesa	Descrizione	Residui Passivi	Competenza Libera 2024	Competenza Vincolata 2024	Competenza 2024	Di cui già impegnato su competenza 2024	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2024	Cassa 2024	Competenza Libera 2025	Competenza Vincolata 2025	Competenza 2025	Di cui già impegnato su competenza 2025	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2025	Competenza Libera 2026	Competenza Vincolata 2026	Competenza 2026	Di cui già impegnato su competenza 2026	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2026	Correlazioni	Missione	Programma	Titolo	Macroaggregato	IV Livello	Ricorrenti	Codice Identificativo spesa UE	Perimestro Sanità	Art. 20 Sanità
40_03_01	U00508	PATROCINIO AD UNIVERSITÀ ED ENTI LOCALI PER MANIFESTAZIONI ED INIZIATIVE VOLTE A PROMUOVERE E SVILUPPARE ATTIVITÀ DI PARTICOLARE RILEVANZA NEL CAMPO ECONOMICO, SOCIALE, SCIENTIFICO, CULTURALE E SPORTIVO (DPGRC N. 215/2003).	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	101	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	3	0
50_13	U00509	CONVEGNI, CONGRESSI, STUDI E RICERCHE, COLLABORAZIONI MANIFESTAZIONI ED INIZIATIVE VARIE PER L'ATTIVITA' CONNESSA AI RAPPORTI CON I PAESI DEL MEDITERRANEO, IVI COMPRESE QUELLE AD INIZIATIVE INTERNAZIONALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		19	1901	1	103	U.1.03.02.02.000	4	8	3	0
50_13	U00510	INTERVENTI ED ATTIVITA' DI COOPERAZIONE CON I PAESI DEL MEDITERRANEO E CON GLI ORGANISM, LE FONDAZIONI E GLI ENTI SPECIFICATAMENTE ISTITUITI ALLO SCOPO, REGIONALI, NAZIONALI ED INTERNAZIONALI, IVI COMPRESA L'ACCADEMIA DEL MEDITERRANEO - MAISON DE LA MEDITERANEE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		19	1901	1	104	U.1.04.04.01.000	4	8	3	0
50_02	U00511	ACQUISIZIONI DI PARTECIPAZIONI AZIONI E CONFERIMENTI DI CAPITALI IN ALTRE IMPRESE.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	103	3	301	U.3.01.01.03.000	4	8	3	0
40_03_03	U00512	COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL'ENTE REGIONE	25.626,41	305.515,06	0,00	305.515,06	196.090,76	0,00	331.141,47	300.000,00	0,00	300.000,00	207.984,00	0,00	250.000,00	0,00	250.000,00	178.692,40	0,00		1	101	1	110	U.1.10.99.99.000	3	8	3	0
40_03_01	U00513	ONERI PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE (PAGAMENTO INDENNITA' DIRIGENTI E PERSONALE REGIONALE)	118.356,94	2.266.132,50	0,00	2.266.132,50	1.966.132,50	0,00	2.384.489,44	2.000.000,00	0,00	2.000.000,00	0,00	0,00	2.000.000,00	0,00	2.000.000,00	0,00	0,00		1	101	1	101	U.1.01.01.01.000	3	8	3	0
40_03_01	U00514	ATTIVITA' DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE MEDIANTE PUBBLICITA', ATTIVITA' PROMOZIONALE, AFFISSIONE, ORGANIZZAZIONE DI MANIFESTAZIONI, PARTECIPAZIONE A RASSEGNE SPECIALISTICHE, FIERE, CONGRESSI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	101	1	110	U.1.10.99.99.000	4	8	3	0
60_10	U00515	ATTUAZIONE L.R. N. 15 DEL 30 OTTOBRE 2013 - SPESA DI INVESTIMENTO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	103	3	301	U.3.01.01.03.000	4	8	3	0
40_03_01	U00516	PIANO, PROGETTI E PROGRAMMI DI COMUNICAZIONE PER CAMPAGNE DI SENSIBILIZZAZIONE FINALIZZATE A GARANTIRE L'ATTUAZIONE DEI PRINCIPI DI TRASPARENZA ED EFFICACIA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	101	1	110	U.1.10.99.99.000	4	8	3	0
50_12_02	U00517	ACQUISIZIONE AL PATRIMONIO REGIONALE DI BENI ARTISTICI STORICI DI RILEVANTE INTERESSE PER LA STORIA, LA CULTURA, LA TRADIZIONE E L'ARTE DELLA REGIONE CAMPANIA	4.884,29	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.884,29	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	502	2	202	U.2.02.01.10.000	4	8	3	0
40_03_01	U00518	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DELL'UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	101	1	110	U.1.10.99.99.000	3	8	3	0
50_12_02	U00519	FONDO PER MANIFESTAZIONI TURISTICHE ED ADESIONE AD ATTIVITA' CON FINALITA' SOCIO-CULTURALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	502	1	104	U.1.04.04.01.000	4	8	3	0
60_09_91	U00520	FONDI DELLO STATO PER L'ACCESSO A MEZZI DI INFORMAZIONE DURANTE LE CAMPAGNE ELETTORALI, REFERENDARIE E PER LA COMUNICAZIONE POLITICA (ART. 4, COMMA 5, LEGGE 28/2000).	181.753,64	0,00	192.952,43	192.952,43	52.680,43	0,00	374.706,07	0,00	140.272,00	140.272,00	0,00	0,00	0,00	140.272,00	140.272,00	0,00	0,00	E00A10 E01180	1	107	1	103	U.1.03.02.99.000	4	8	3	0
40_03_01	U00521	FONDO PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI EDIFICI DI CULTO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	501	1	104	U.1.04.04.01.000	4	8	3	0
40_03_03	U00522	CONVENZIONI CON L'AGENZIA STAMPA (ANSA), SERVIZI DI ALTRE AGENZIE DI STAMPA SERVIZIO DI TELEVIDEO.	64.142,88	485.523,89	0,00	485.523,89	315.363,89	0,00	549.666,77	400.000,00	0,00	400.000,00	324.480,00	0,00	400.000,00	0,00	400.000,00	256.880,00	0,00		1	101	1	110	U.1.10.99.99.000	3	8	3	0
50_02	U00523	TRASFERIMENTI CORRENTI A SOCIETA' CONTROLLATE	43.422,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	43.422,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	103	1	104	U.1.04.03.01.000	4	8	3	0
40_03_01	U00524	QUOTE ASSOCIATIVE AL CONSEGO, ALL'OSSERVATORIO INTERREGIONALE SULLA COOPERAZIONE E AD ALTRI ORGANISMI ASSOCIATIVI ISTITUZIONALI	0,00	370.795,04	0,00	370.795,04	360.931,20	0,00	370.795,04	359.931,20	0,00	359.931,20	0,00	0,00	359.931,20	0,00	359.931,20	0,00	0,00		1	111	1	103	U.1.03.02.99.000	3	8	3	0
60_10	U00525	ATTUAZIONE L.R. N. 15 DEL 30 OTTOBRE 2013 - SPESA CORRENTE - ONERI STRAORDINARI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	103	1	110	U.1.10.99.99.000	4	8	3	0
50_02_02	U00526	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DELLA CONSULTA REGIONALE DEI CONSUMATORI E DEGLI UTENTI (ART.84, L.R. N.1/08)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1402	1	103	U.1.03.02.10.000	4	8	3	0
40_03_01	U00527	PATROCINIO AD ASSOCIAZIONI E FONDAZIONI CULTURALI PER MANIFESTAZIONI ED INIZIATIVE VOLTE A PROMUOVERE E SVILUPPARE ATTIVITÀ DI PARTICOLARE RILEVANZA NEL CAMPO ECONOMICO, SOCIALE, SCIENTIFICO, CULTURALE E SPORTIVO (DPGRC N. 215/2003).	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	101	1	104	U.1.04.04.01.000	4	8	3	0
50_13_19	U00528	ONERI CONVENZIONE CON L'AGENZIA DELLE ENTRATE IN APPLICAZIONE DEGLI ARTT. 24, C. 4, 26, E 50 DEL D. LGS 447/1997, E DELLA L.R. 3/ 2003.	0,00	2.500.000,00	0,00	2.500.000,00	2.500.000,00	0,00	2.500.000,00	2.500.000,00	0,00	2.500.000,00	0,00	0,00	2.500.000,00	0,00	2.500.000,00	0,00	0,00		1	104	1	103	U.1.03.02.16.000	3	8	3	0
50_13_18	U00529	RECUPERO DA PARTE DELLO STATO, EX ART.13, COMMA 4, D. LGS. 18/2/2000, N. 56, DEL GETTITO COMPLESSIVO DELL'IRAP E DELL'ADDIZIONALE REGIONALE ALL'IRPEF, COMMISURATA ALLO 0,5%, SUPERIORE A QUELLO PREVISTO.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	104	1	109	U.1.09.99.01.000	4	8	3	0
50_15_03	U00530	ONERI PER SANZIONI AMMINISTRATIVI	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00	1.276,15	0,00	10.000,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00		1	103	1	110	U.1.10.05.01.000	4	8	3	0
40_03_01	U00531	PATROCINIO A SOCIETÀ COSTITUITE AI SENSI DEL TITOLO V DEL C.C., PER MANIFESTAZIONI ED INIZIATIVE VOLTE A PROMUOVERE E SVILUPPARE ATTIVITÀ DI PARTICOLARE RILEVANZA NEL CAMPO ECONOMICO, SOCIALE, SCIENTIFICO, CULTURALE E SPORTIVO.(DPGRC N. 215/2003).	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	101	1	104	U.1.04.03.99.000	4	8	3	0
50_13_94	U00532	IMPOSTA DI BOLLO SU CONTRATTI IN STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		50	5001	1	102	U.1.02.01.02.000	3	8	3	0
50_03	U00533	SPESA PER LE ATTIVITA' DI SUPPORTO FORNITE DALLA FONDAZIONE IFEL - ISTITUTO PER LA FINANZA E L'ECONOMIA LOCALE DELLA CAMPANIA - IFEL CAMPANIA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	111	1	103	U.1.03.02.99.000	4	8	3	0
50_09_94	U00534	CONTRIBUTO AI COMUNI CON MENO DI 10.000 ABITANTI PER LA PROGETTAZIONE DI OPERE PUBBLICHE INSERITE IN PROGRAMMI DI RIQUALIFICAZIONE URBANA.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		8	801	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
40_03_01	U00535	ONERI PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE (PAGAMENTO TRATTAMENTO ECONOMICO ORGANI ISTITUZIONALI)	86.501,45	1.400.000,00	0,00	1.400.000,00	1.150.000,00	0,00	1.486.501,45	1.400.000,00	0,00	1.400.000,00	0,00	0,00	1.400.000,00	0,00	1.400.000,00	0,00	0,00		1	101	1	103	U.1.03.02.01.000	3	8	3	0
50_13	U00536	SPESE PER ATTIVITA' CONNESSE ALLA GESTIONE FINANZIARIA E CONTABILE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	103	1	103	U.1.03.02.19.000	3	8	3	0
50_13_17	U00537	SPESE CONNESSE ALLA MANUTENZIONE E FUNZIONAMENTO DI HARDWARE E SOFTWARE - TASSE AUTOMOBILISTICHE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	104	1	103	U.1.03.02.09.000	3	8	3	0
50_13_14	U00538	ADEMPIMENTI LEGATI ALLE LIQUIDAZIONI PERIODICHE ED ALLE RISULTANZE DELLA DICHIARAZIONE RELATIVE ALL'IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	103	1	103	U.1.03.02.17.000	3	8	3	0
50_13_19	U00539	AGGI DI RISCOSSIONE E SPESE PROCEDURE ESECUTIVE EQUITALIA - UOD 08	177.645,67	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00	1.177.645,67	1.250.000,00	0,00	1.250.000,00	0,00	0,00	1.500.000,00	0,00	1.500.000,00	0,00	0,00		1	104	1	103	U.1.03.02.03.000	4	8	3	0
60_09_01	U00540	FONDO PER IL FINANZIAMENTO DI INIZIATIVE DEGLI ENTI LOCALI E DELL'ASSOCIAZIONISMO.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	109	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	3	0
40_03_01	U00541	ONERI PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE (CONSULENTI UDCP).	0,00	99.511,30	0,00	99.511,30	52.579,10	0,00	99.511,30	92.000,00	0,00	92.000,00	0,00	0,00	92.000,00	0,00	92.000,00	0,00	0,00		1	101	1	103	U.1.03.02.10.000	4	8	3	0
50_12_02	U00542	SPESE PER ATTIVITA' ED INIZIATIVE ISTITUZIONALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	502	1	104	U.1.04.04.01.000	4	8	3	0
50_02	U00543	TRASFERIMENTI CORRENTI A SOCIETA' PARTECIPATE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	103	1	104	U.1.04.03.02.000	4	8	3	0
50_06	U00544	INTERVENTO DI CAPITALIZZAZIONE CAMPANIA AMBIENTE E SERVIZI SPA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	103	3	301	U.3.01.01.03.000	4	8	3	0
50_13_17	U00545	ONERI PER ACCESSI A BANCHE DATI, UTENZE E CANONI.	892,20	19.213,83	0,00	19.213,83	14.213,83	0,00	20.106,03	15.000,00	0,00	15.000,00	0,00	0,00	15.000,00	0,00	15.000,00	0,00	0,00		1	104	1	103	U.1.03.02.05.000	3	8	3	0
50_12_02	U00546	ACQUISIZIONE DI BENI DI INTERESSE ARTISTICO.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	501	2	202	U.2.02.01.10.000	4	8	3	0
50_13_17	U00547	COMMISSIONI PER SERVIZI FINANZIARI BANCARI E POSTALI PER LA RISCOSSIONE DEI TRIBUTI REGIONALI.	1.249,70	1.000,00	0,00	1.000,00	1.000,00	0,00	2.249,70	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	104	1	103	U.1.03.02.17.000	3	8	3	0
40_03_01	U00548	CONTRIBUTO A FAVORE DELLA FONDAZIONE 'CIVES'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	111	1	104	U.1.04.04.01.000	4	8	3	0
50_13_13	U00549	COMMISSIONI PER SERVIZI PER IL CONTO CORRENTE POSTALE UNICO DEDICATO ALLE ENTRATE REGIONALI	16.500,00	100.000,00	0,00	100.000,00	50.000,00	0,00	116.500,00	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00		1	104	1	103	U.1.03.02.17.000	3	8	3	0
50_03_04	U00550	ATTUAZIONE DEL PROGETTO 'RIS BUCAREST ILFOV'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		19	1901	1	103	U.1.03.02.10.000	4	8	3	0
50_12_02	U00551	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	502	2	203	U.2.03.04.01.000	4	8	3	0
50_08_93	U00552	INTERVENTO DI CAPITALIZZAZIONE LOGICA SRL.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	103	3	301	U.3.01.01.03.000	4	8	3	0
50_12_02	U00553	TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	502	1	104	U.1.04.04.01.000	4	8	3	0
50_10_93	U00554	CONTRIBUTO IN FAVORE DELLA FONDAZIONE IDIS - CITTÀ DELLA SCIENZA, (ART. 1 COMMA 15, L.R. 27/2019).	81.232,34	3.000.000,00	0,00	3.000.000,00	3.000.000,00	0,00	3.081.232,34	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	502	1	104	U.1.04.04.01.000	3	8	3	0
50_15_91	U00555	SPESE PER IMPOSTE SUGLI IMMOBILI REGIONALI - IMU - TASI - ILIC.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	105	1	102	U.1.02.01.11.000	3	8	3	0
50_02	U00556	CONTRIBUTO ALL'ISVE PER LE ATTIVITÀ DI FUNZIONAMENTO (ART. 1, COMMA 134, L.R. 15/03/2011 N. 4)	118.574,47	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	118.574,47	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1401	1	104	U.1.04.01.02.000	3	8	3	0
50_15_91	U00557	SPESE PER IMPOSTE DI REGISTRAZIONE CONTRATTI DI FITTO E BOLLO.	28.110,31	96.002,71	0,00	96.002,71	65.292,38	0,00	124.113,02	80.000,00	0,00	80.000,00	0,00	0,00	80.000,00	0,00	80.000,00	0,00	0,00		1	105	1	102	U.1.02.01.02.000	3	8	3	0
60_11	U00558	SPESA PER LA REALIZZAZIONE DI UN SISTEMA ON-LINE DI MONITORAGGIO E COMUNICAZIONE CON LE SOCIETA' PARTECIPATE.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	111	1	103	U.1.03.02.16.000	4	8	3	0
50_15_91	U00559	SPESE PER COSAP.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	105	1	102	U.1.02.01.07.000	3	8	3	0
40_03_01	U00560	PROTOCOLLO DI INTESA TRA IL MINISTRO PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E L'INNOVAZIONE ED IL PRESIDENTE DELLA REGIONE CAMPANIA PER LA REALIZZAZIONE DI UN PROGRAMMA DI INNOVAZIONE PER L'AZIONE AMMINISTRATIVA - ONERI DI MISSIONE PER I COMPONENTI REGIONALI DEL COMITATO TECNICO.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	101	1	103	U.1.03.02.02.000	4	8	3	0
50_15_01	U00561	SPESE PER CONTRIBUTI DI BONIFICA.	255.854,12	530.000,00	0,00	530.000,00	64.035,94	0,00	785.854,12	500.000,00	0,00	500.000,00	0,00	0,00	480.000,00	0,00	480.000,00	0,00	0,00		1	105	1	102	U.1.02.01.99.000	3	8	3	0
50_13_17	U00562	RIVERSAMENTO ALLO STATO DEL MAGGIOR GETTITO DELLA TASSA AUTOMOBILISTICA EX ART. 1, COMMI 235 E 322, LEGGE N. 296/2006	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	104	1	109	U.1.09.99.01.000	4	8	3	0
40_03_01	U00563	ONERI PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE (ACQUISTO BENI E SERVIZI).	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00		1	101	1	103	U.1.03.02.99.000	3	8	3	0
50_02_92	U00564	SPESE DI NOTIFICA ATTI GIUDIZIARI - L.R. N. 11/87, ART. 15.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	111	1	103	U.1.03.02.16.000	4	8	3	0
50_13	U00565	ONERI STRAORDINARI DELLA GESTIONE FINANZIARIA E FISCALE	0,00	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	14.000.000,00	0,00	14.000.000,00	0,00	0,00		1	103	1	110	U.1.10.99.99.000	4	8	3	0
50_13_14	U00566	IMPOSTE, INTERESSI E SANZIONI DOVUTE A SEGUITO DI ACCERTAMENTI TRIBUTARI DEFINITI AI SENSI DEL D.LGS. N.218/97 OVVERO DELLA CONCILIAZIONE GIUDIZIALE EX D.LGS. N.546/92.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	103	1	110	U.1.10.05.01.000	4	8	3	0
50_13	U00567	ADEGUAMENTO SOFTWARE CONTABILITA'.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	103	2	202	U.2.02.03.02.000	4	8	3	0
50_12_02	U00568	CONTRIBUTO AL TEATRO TRIANON	145.319,90	120.000,00	0,00	120.000,00	120.000,00	0,00	265.319,90	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	502	2	203	U.2.03.03.02.000	4	8	3	0
50_14_02	U00569	SPESE IN ESECUZIONE DI GIUDIZI DI OTTEMPERANZA IN MATERIA DI PERSONALE	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00		1	110	1	110	U.1.10.05.04.000	4	8	3	0
40_03_01	U00570	PAGAMENTO INTERESSI DEBITI FUORI BILANCIO DI COMPETENZA DELLA 40-03	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	111	1	110	U.1.10.05.04.000	4	8	3	0
40_03_01	U00571	PAGAMENTO SPESE LEGALI SU DEBITI FUORI BILANCIO DI COMPETENZA DELLA D.G.40.03	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	111	1	110	U.1.10

Allegato Spesa

Struttura	Cap Spesa	Descrizione	Residui Passivi	Competenza Libera 2024	Competenza Vincolata 2024	Competenza 2024	Di cui già impegnato su competenza 2024	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2024	Cassa 2024	Competenza Libera 2025	Competenza Vincolata 2025	Competenza 2025	Di cui già impegnato su competenza 2025	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2025	Competenza Libera 2026	Competenza Vincolata 2026	Competenza 2026	Di cui già impegnato su competenza 2026	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2026	Correlazioni	Missione	Programma	Titolo	Macroaggregato	IV Livello	Ricorrenti	Codice Identificativo spesa UE	Perimestro Sanità	Art. 20 Sanità
50_18_91	U00618	IRAP SU COMPENSI PER COMMISSIONI REGIONALI E PROVINCIALI PER LA DETERMINAZIONE DEI VALORI AGRICOLI MEDI DELLE INDENNITA' DI ESPROPRIO	5.222,89	3.000,00	0,00	3.000,00	0,00	0,00	8.222,89	3.000,00	0,00	3.000,00	0,00	0,00	3.000,00	0,00	3.000,00	0,00	0,00		8	801	1	102	U.1.02.01.01.000	4	8	3	0
50_18_91	U00619	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI SU COMPENSI PROFESSIONALI E AL PERSONALE	18,52	0,00	50.000,00	50.000,00	0,00	0,00	50.018,52	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E02434 E02436 E02438	9	901	1	101	U.1.01.02.01.000	4	8	3	0
50_07_15	U00620	CONCORSO NEGLI INTERESSI CON ABBUONO DI QUOTA PARTE DEL CAPITALE SUI PRESTITI PER LA RICOSTITUZIONE DEI CAPITALI DI CONDUZIONE CONCESSI AD AZIENDE AGRICOLE DANNEGGIATE DA CALAMITA' NATURALI O DA ECCEZIONALI AVVERSITA' ATMOSFERICHE (L.R. 3/8/81, N.55 E LEGGE 14/2/1992, N. 185 - D. L.VO N. 102 DEL 29/3/2004)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		16	1601	2	203	U.2.03.03.03.000	4	8	3	0
50_09_94	U00621	SPESE PER LA RIDUZIONE DEI COSTI DELLA FORNITURA DI ENERGIA PER FINALITA' SOCIALI (ART. 1, COMMI 362 E SS - L. 296/2006). CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI LOCALI	1.500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		8	802	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_18_91	U00622	IRAP SU COMPENSI DERIVANTI DALLE ATTIVITA' DI CUI ALLA L.R. N. 9/83	4.872,12	0,00	40.000,00	40.000,00	2.811,38	0,00	44.872,12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E02434 E02436 E02438	9	901	1	102	U.1.02.01.01.000	4	8	3	0
50_09_94	U00623	SPESE DI CUI AL FONDO NAZIONALE DESTINATO AGLI INQUILINI MOROSI INCOLPEVOLI (L. 124/2013 E L. 80/2014).	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		12	1206	1	104	U.1.04.01.02.000	3	8	3	0
50_07_17	U00624	CONCORSO NEGLI INTERESSI SUI MUTUI CONTRATTI DAI CONSORZI DI BONIFICA INTEGRALE PER IL RIPIANAMENTO DELLE SITUAZIONI DEBITORIE (ART.28, L.R.11/4/85 N.23) RISORSE VINCOLATE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		16	1601	2	203	U.2.03.03.03.000	4	8	3	0
50_13_91	U00625	FONDO VINCOLATO SOCIETA'. (ART.1 COMMA 551, LEGGE 147/2013)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	103	2	205	U.2.05.01.99.000	4	8	3	0
60_10	U00626	FONDO ATTUAZIONE PIANO DI STABILIZZAZIONE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	103	1	104	U.1.04.03.01.000	4	8	3	0
50_03	U00627	PAGAMENTO DEBITI FUORI BILANCIO PER RISARCIMENTO DANNI DERIVANTI DA SENTENZE SFAVOREVOLI	0,00	2.109,17	0,00	2.109,17	2.109,12	0,00	2.109,17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	112	1	110	U.1.10.05.04.000	3	8	3	0
50_03	U00628	PAGAMENTO DEBITI FUORI BILANCIO PER INTERESSI PASSIVI PER RISARCIMENTO DANNI DERIVANTI DA SENTENZE SFAVOREVOLI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	112	1	107	U.1.07.06.99.000	3	8	3	0
50_03	U00629	PAGAMENTO DEBITI FUORI BILANCIO PER CONSULENZE TECNICHE DISPOSTE DALL'AUTORITA GIUDIZIARIA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	112	1	103	U.1.03.02.11.000	3	8	3	0
50_06_08	U00630	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE	3.096.657,43	7.718.256,95	0,00	7.718.256,95	7.267.838,09	0,00	10.814.914,38	3.800.000,00	0,00	3.800.000,00	0,00	0,00	3.800.000,00	0,00	3.800.000,00	0,00	0,00		18	1801	2	203	U.2.03.01.02.000	3	8	3	0
50_06_08	U00631	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO CONCERNENTE I CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE (CAP 630)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		18	1801	2	205	U.2.05.02.01.000	4	8	3	0
50_07_17	U00632	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE	14.946,30	131.767,89	0,00	131.767,89	125.701,77	0,00	146.714,19	61.118,03	0,00	0,00	0,00	0,00	61.118,03	0,00	61.118,03	0,00	0,00		18	1801	2	203	U.2.03.01.02.000	3	8	3	0
50_07_17	U00633	SCADENZA AL 31.12.2017	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		18	1801	2	205	U.2.05.02.01.000	4	8	3	0
50_02_06	U00634	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE	539.386,83	2.947.684,41	0,00	2.947.684,41	2.918.813,23	0,00	3.487.071,24	1.742.938,40	0,00	1.742.938,40	1.714.067,22	0,00	1.452.652,06	0,00	1.452.652,06	0,00	0,00		18	1801	2	203	U.2.03.01.02.000	3	8	3	0
50_02_06	U00635	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO CONCERNENTE I CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE (CAP 634)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		18	1801	2	205	U.2.05.02.01.000	4	8	3	0
50_12_91	U00636	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE	687.660,67	700.000,00	0,00	700.000,00	211.275,55	0,00	1.387.660,67	600.000,00	0,00	600.000,00	0,00	0,00	600.000,00	0,00	600.000,00	0,00	0,00		18	1801	2	203	U.2.03.01.02.000	3	8	3	0
50_12_91	U00637	SCADENZA AL 31.12.2017	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		18	1801	2	205	U.2.05.02.01.000	4	8	3	0
50_18_91	U00638	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE	41.842.428,06	72.635.878,39	0,00	72.635.878,39	72.635.878,39	0,00	114.478.306,45	34.290.970,04	0,00	34.290.970,04	0,00	0,00	34.290.970,04	0,00	34.290.970,04	0,00	0,00		18	1801	2	203	U.2.03.01.02.000	3	8	3	0
50_09	U00639	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO CONCERNENTE I CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE (CAP 638)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		18	1801	2	205	U.2.05.02.01.000	4	8	3	0
50_11_09	U00640	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE	11.200.662,24	10.983.470,48	0,00	10.983.470,48	5.403.318,91	0,00	22.184.132,72	5.000.000,00	0,00	5.000.000,00	0,00	0,00	5.000.000,00	0,00	5.000.000,00	0,00	0,00		18	1801	2	203	U.2.03.01.02.000	3	8	3	0
50_11_09	U00641	SCADENZA AL 31.12.2017	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		18	1801	2	205	U.2.05.02.01.000	4	8	3	0
50_05_05	U00642	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE	5.958.320,81	7.062.090,16	0,00	7.062.090,16	3.562.090,16	0,00	13.020.410,97	3.500.000,00	0,00	3.500.000,00	0,00	0,00	3.500.000,00	0,00	3.500.000,00	0,00	0,00		18	1801	2	203	U.2.03.01.02.000	3	8	3	0
50_05_01	U00643	SCADENZA AL 31.12.2017	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		18	1801	2	205	U.2.05.02.01.000	4	8	3	0
50_12_02	U00644	ACQUISIZIONE AL PATRIMONIO REGIONALE DI BENI ARTISTICI STORICI DI RILEVANTE INTERESSE PER LA STORIA, LA CULTURA, LA TRADIZIONE E L'ARTE DELLA REGIONE CAMPANIA CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	502	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_12_02	U00645	ACQUISIZIONE AL PATRIMONIO REGIONALE DI BENI ARTISTICI STORICI DI RILEVANTE INTERESSE PER LA STORIA, LA CULTURA, LA TRADIZIONE E L'ARTE DELLA REGIONE CAMPANIA CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	502	2	203	U.2.03.04.01.000	4	8	3	0
50_12_02	U00646	ACQUISIZIONI DI BENI DI RILEVANTE INTERESSE ARTISTICO - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	502	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_12_02	U00647	ACQUISIZIONI DI BENI DI RILEVANTE INTERESSE ARTISTICO - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	502	2	203	U.2.03.04.01.000	4	8	3	0
50_12_02	U00648	FONDO PER MANIFESTAZIONI TURISTICHE ED ADESIONE AD ATTIVITA' CON FINALITA' SOCIO-CULTURALI TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	502	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	3	0
50_12_02	U00649	FONDO PER MANIFESTAZIONI TURISTICHE ED ADESIONE AD ATTIVITA' CON FINALITA' SOCIO-CULTURALI TRASFERIMENTI CORRENTI AD ALTRE IMPRESE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	502	1	104	U.1.04.03.99.000	4	8	3	0
50_07_16	U00650	CONCORSO NEGLI INTERESSI SUI MUTUI QUINDICENNALI PER IL CONSOLIDAMENTO DI ESPOSIZIONI DEBITORIE DELLE AZIENDE AGRICOLE IN ATTUAZIONE DEGLI ARTT. 3 E 4 DELLA L.R. 25/8/89 N. 18. ANNULLATA: SUCCESSIVE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		16	1601	2	203	U.2.03.03.03.000	4	8	3	0
50_14_05	U00651	FONDO PER IL COMPENSO PER IL LAVORO STRAORDINARIO PERSONALE DIPENDENTE ART. 14 CCNL 01/04/1999	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	110	1	101	U.1.01.01.01.000	3	8	3	0
50_07_16	U00652	CONCORSO NEGLI INTERESSI SUI MUTUI AGEVOLATI PER IL POTENZIAMENTO DELLE STRUTTURE AGRARIE E FONDIARIE (ART. 19 E ART. 43, LEGGE REGIONALE 2 AGOSTO 1982, N. 42)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		16	1601	2	203	U.2.03.03.03.000	4	8	3	0
50_07_16	U00653	CONCORSO NEGLI INTERESSI SUI MUTUI AGEVOLATI PER IL POTENZIAMENTO DELLE STRUTTURE AGRARIE E FONDIARIE (ART. 19 L.R. 2/8/82, N. 42)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		16	1601	2	203	U.2.03.03.03.000	4	8	3	0
50_18_91	U00654	CONTRIBUTO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA STRUTTURA MONUMENTALE E RESTAURO DELLE TELE E DELLE SUPERFICI DECORATE DELLA PARROCCHIA CATTEDRALE DI SAN PAOLO DI AVERSA (CE).	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	501	2	203	U.2.03.04.01.000	4	8	3	0
50_18_91	U00661	CONTRIBUTO PER INTERVENTI STRAORDINARI DI RESTAURO E MANUTENZIONE DEL SANTUARIO MADONNA DEI MIRACOLI DI NOCERA INFERIORE - LOCALITA' MONTALVINO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	501	2	203	U.2.03.04.01.000	4	8	3	0
50_03	U00666	SPESE PER IL COMPENSO COMMISSARIO AD ACTA PER L'ESECUZIONE DI SENTENZE ESECUTIVE DERIVANTI DA DEBITI FUORI BILANCIO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	112	1	103	U.1.03.02.01.000	4	8	3	0
50_18_91	U00667	CONTRIBUTO STRAORDINARIO PER OPERE DI SISTEMAZIONE E RISTRUTTURAZIONE EDIFICI DI CULTO	959.064,73	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	959.064,73	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	501	2	203	U.2.03.04.01.000	4	8	3	0
50_11	U00668	CONTRIBUTO PER LA PROMOZIONE DI MANIFESTAZIONI CULTURALI DA EFFETTUARE NEL COMUNE DI CARDITO (NA)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	502	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	3	0
40_03_01	U00669	FONDO PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI EDIFICI DI CULTO E PER LE ATTIVITA' CULTURALI ED INTERVENTI DIVERSI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	502	1	104	U.1.04.04.01.000	3	8	3	0
50_18_91	U00671	CONTRIBUTO PER INTERVENTI STRAORDINARI DI RESTAURO E MANUTENZIONE DELLA CHIESA MADONNA DI BRIANO NEL COMUNE DI VILLA DI BRIANO (CE).	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	501	2	203	U.2.03.04.01.000	4	8	3	0
50_18_91	U00672	CONTRIBUTO PER INTERVENTO DI RECUPERO CONSERVATIVO DELLA CHIESA DELLA SS. ANNUNZIATA SITA NEL COMUNE DI BAIA E LATINA (CE).	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	501	2	203	U.2.03.04.01.000	4	8	3	0
50_12_91	U00673	CONTRIBUTI IN FAVORE DELLE CHIESE SAN GIACOMO E DEL CARMINE DELLA CURIA VESCOVILE DI SESSA AURUNCA PER IL RIPRISTINO DEI DANNI DERIVANTI DAGLI EVENTI SISMICI DEL 1981 E DEL 1984	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	501	2	203	U.2.03.04.01.000	4	8	3	0
50_18_91	U00675	CONTRIBUTO PER LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE E RESTAURO DELLA CHIESA DELL'IMMACOLATA SITA NEL COMUNE DI AGEROLA - CONTRADA MONTE DEI MORTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	501	2	203	U.2.03.04.01.000	4	8	3	0
50_18_91	U00676	CONTRIBUTO PER LA COSTRUZIONE DELLA PISCINA COMUNALE DI VIA NICOLARDI - NAPOLI	1.793.967,12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.793.967,12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		6	601	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_12_91	U00677	FONDO DESTINATO AD ATTIVITA' CONNESSE AL RESTAURO DELL'ARTE SACRA.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	501	2	203	U.2.03.04.01.000	4	8	3	0
50_18_91	U00678	FONDO PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE	5.039.888,28	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.039.888,28	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		18	1801	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_18_91	U00680	CONTRIBUTO AL COMUNE DI CASANDRINO PER IL PROGETTO 'RECUPERO AMBIENTALE DELL'ALVEO LAVINARO'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	902	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_18_91	U00681	FONDO PER LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI EDIFICI DI CULTO.	230.302,14	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	230.302,14	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	501	2	203	U.2.03.04.01.000	4	8	3	0
50_18_91	U00682	CONTRIBUTO AL COMUNE DI RECALE PER LA RIQUALIFICAZIONE DEL CENTRO URBANO	92.355,17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	92.355,17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		8	801	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_12_02	U00683	CONTRIBUTO AL COMUNE DI CAVA DE' TIRRENI (SA) PER LE CELEBRAZIONI DEL MILLENIUM	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	502	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	3	0
50_18_91	U00684	CONTRIBUTO AL COMUNE DI MERCATO SAN SEVERINO PER IL COMPLETAMENTO DELLO STUDIO DI FATTIBILITA' E DELLA PROGETTAZIONE RELATIVA ALLA PIATTAFORMA LOGISTICA DI MERCATO SAN SEVERINO	250.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		8	801	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
40_03_01	U00685	CONTRIBUTO ALLA CURIA ARCIVESCOVILE DI NAPOLI PER LA VISITA DI SUA SANTITA' PAPA FRANCESCO NELLA CITTA' DI NAPOLI (L.R. 5 GENNAIO 2015, N. 2)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	101	1	104	U.1.04.04.01.000	4	8	3	0
50_18_91	U00686	CONTRIBUTI PER INTERVENTI DI MANUTENZIONE PER LA PARROCCHIA DI SAN GIUSEPPE ARTIGIANO SITA NEL COMUNE DI MONDRAGONE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	501	2	203	U.2.03.04.01.000	4	8	3	0
50_03	U00687	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) DI COMPETENZA DELLA DG 16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	112	1	102	U.1.02.01.01.000	4	8	3	0
50_18_91	U00688	CONTRIBUTO PER LAVORI DI RESTAURO ALLA CHIESA MADRE SANTA CROCE SITA NEL COMUNE DI BAIANO	38.355,13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	38.355,13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	501	2	203	U.2.03.04.01.000	4	8	3	0
50_17_92	U00689	PAGAMENTO DEI DEBITI FUORI BILANCIO EX ART. 73 DEL D.LGS.VO N.118/2011 CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE - INTERESSI LEGALI	726,64	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	726,64	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	904	1	107	U.1.07.06.99.000	4	8	3	0
50_18_91	U00690	CONTRIBUTO IN FAVORE DELLA CHIESA S.MARIA DEGLI ANGELI ALLE CROCI	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	501	1	104	U.1.04.04.01.000	4	8	3	0
50_13	U00691	FONDO PERDITE ORGANISMI E SOCIETA' PARTECIPATE (ART. 1 COMMA 552 LEGGE N. 147/2013)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	103	1	110	U.1.10.01.99.000	4	8	3	0
50_18_91	U00692	CONTRIBUTO IN FAVORE DELLA PARROCCHIA IMMACOLATA DI SAVIANO PER LAVORI DI SISTEMAZIONE E MANUTENZIONE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	501	1	104	U.1.04.04.01.000	4	8	3	0
50_13_93	U00693	SPESE CONNESSE AD ENTRATE ERRONEAMENTE PERCEPITE	0,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00	0,00	E00188	1	103	1	109	U.1.09.99.02.000	4	8	3	0

Struttura	Cap Spesa	Descrizione	Residui Passivi	Competenza Libera 2024	Competenza Vincolata 2024	Competenza 2024	Di cui già impegnato su competenza 2024	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2024	Cassa 2024	Competenza Libera 2025	Competenza Vincolata 2025	Competenza 2025	Di cui già impegnato su competenza 2025	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2025	Competenza Libera 2026	Competenza Vincolata 2026	Competenza 2026	Di cui già impegnato su competenza 2026	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2026	Correlazioni	Missione	Programma	Titolo	Macroaggregato	IV Livello	Ricorrenti	Codice Identificativo spesa UE	Perimetro Sanità	Art. 20 Sanità
50_18_91	U00732	CONTRIBUTO IN FAVORE DELLA PARROCCHIA S. LUDOVICO D'ANGIÒ - MARANO (NA) PER LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	501	1	104	U.1.04.04.01.000	4	8	3	0
60_01	U00733	SPESE PER LA COPERTURA DEGLI ONERI DI DIFESA DEGLI AMMINISTRATORI IN PROCEDIMENTI DI RESPONSABILITÀ NELL'ESPLETAMENTO DEL PROPRIO MANDATO	0,00	150.000,00	0,00	150.000,00	39.426,18	0,00	150.000,00	150.000,00	0,00	150.000,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	111	1	103	U.1.03.02.99.000	4	8	3	0
50_18_91	U00734	CONTRIBUTO IN FAVORE DELLA CHIESA S. MARIA DELLE GRAZIE - GROTTOLELLA (AV) PER LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	501	1	104	U.1.04.04.01.000	4	8	3	0
50_08_07	U00735	SPESE LEGALI ED ALTRI ONERI DERIVANTI DA CONTENZIOSI INMATERIA DI INVESTIMENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		10	1005	1	110	U.1.10.05.04.000	4	8	3	0
50_18_91	U00736	CONTRIBUTO IN FAVORE DELLA CHIESA DI S. EUFEMIA - CARINARO (CE) PER PROGETTO DI RESTAURO CON ADEGUAMENTO FUNZIONALE DELLA CASA CANONICA E DEL SAGRATO DELLA PARROCCHIA DI S. EUFEMIA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	501	1	104	U.1.04.04.01.000	4	8	3	0
50_08_07	U00737	SPESE LEGALI ED ALTRI ONERI DERIVANTI DA CONTENZIOSI INMATERIA DI VIABILITA (VERSO PRIVATI)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		10	1005	1	103	U.1.03.02.99.000	3	8	3	0
50_18_91	U00738	CONTRIBUTO IN FAVORE DELLA PARROCCHIA S. SISTO II - CARINOLA (CE) PER LA RISTRUTTURAZIONE ED IL RESTAURO DEGLI AFFRESCHI MURARI E DEL DIPINTO SU TAVOLA DELLA MADONNA DEL ROSARIO XVI SEC.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	501	1	104	U.1.04.04.01.000	4	8	3	0
50_12_02	U00739	SPESE DI INVESTIMENTO PER ATTIVITA' ED INIZIATIVE ISTITUZIONALI E CULTURALI - ISTITUZIONE SOCIALI PRIVATE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	502	2	203	U.2.03.04.01.000	4	8	3	0
50_18_91	U00740	CONTRIBUTO IN FAVORE DELLA CHIESA DI S. MARCO EVANGELISTA VIA CAMPOSCINO - GIUGLIANO (NA) PER LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	501	1	104	U.1.04.04.01.000	4	8	3	0
40_03_01	U00741	ONERI PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE (COLLABORAZIONI UDCP)	5.920,00	71.040,00	0,00	71.040,00	35.520,00	0,00	76.960,00	71.040,00	0,00	71.040,00	0,00	0,00	71.040,00	0,00	71.040,00	0,00	0,00		1	101	1	103	U.1.03.02.12.000	4	8	3	0
50_18_91	U00742	CONTRIBUTO IN FAVORE DELLA CHIESA DI S. PIO X VIA LIMITONE - GIUGLIANO (NA) PER LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	501	1	104	U.1.04.04.01.000	4	8	3	0
50_12_02	U00743	SPESE DI INVESTIMENTO PER ATTIVITA' ED INIZIATIVE ISTITUZIONALI E CULTURALI	102.558,33	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	102.558,33	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	502	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_18_91	U00744	CONTRIBUTO IN FAVORE DELLA CATTEDRALE SAN MICHELE ARCANGELO IN PIAZZA DUOMO - CASERTA	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	501	1	104	U.1.04.04.01.000	4	8	3	0
50_18_91	U00745	CONTRIBUTO IN FAVORE DELLA CHIESA DIVIN MAESTRO IN QUARTO PER RESTAURO ARCHITETTONICO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	501	2	203	U.2.03.04.01.000	4	8	3	0
50_18_91	U00746	CONTRIBUTO IN FAVORE DELLA PARROCCHIA SANTA MARIA DEGLI ANGELI IN PIAZZA PARROCCHIA - SAN NICOLA LA STRADA (CE)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	501	1	104	U.1.04.04.01.000	4	8	3	0
50_18_91	U00747	CONTRIBUTO IN FAVORE DELLA CHIESA SANTA MARIA DEL CARMINE IN MONTEFREDANE (AV) PER RESTAURO ARCHITETTONICO	85.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	85.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	501	1	104	U.1.04.04.01.000	4	8	3	0
50_18_91	U00748	CONTRIBUTO IN FAVORE DELLA PARROCCHIA SANTA MARIA DELLA PIETA IN LARGO ROTONDA - SAN NICOLA LA STRADA (CE)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	501	1	104	U.1.04.04.01.000	4	8	3	0
50_18_91	U00749	CONTRIBUTO IN FAVORE DELLA CHIESA S. GIUSEPPE E MADONNA DI LOURDES IN P.ZZA CAPRI, 1 - NAPOLI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	501	1	104	U.1.04.04.01.000	4	8	3	0
50_12_92	U00750	CONCORSO NEGLI INTERESSI SUI MUTUI CONTRATTI PER IL POTENZIAMENTO DELLA INDUSTRIA ALBERGHIERA E DEGLI IMPIANTI TURISTICI COMPLEMENTARI (L.R. N.40/84, N.6/86 E N.23/87)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		7	701	2	203	U.2.03.03.03.000	4	8	3	0
50_12_92	U00751	CONCORSO NEGLI INTERESSI SUI MUTUI CONTRATTI PER IL POTENZIAMENTO DELL'INDUSTRIA ALBERGHIERA. (L.L. RR. N. 40/84 E N. 23/87 E LEGGE 556/88).	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		7	701	2	203	U.2.03.03.03.000	4	8	3	0
50_18_91	U00752	CONTRIBUTO IN FAVORE DELLA PARROCCHIA SAN NICOLA IN LARGO CAPPELLI - AULETTA (SA)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	501	1	104	U.1.04.04.01.000	4	8	3	0
50_18_91	U00753	CONTRIBUTO IN FAVORE DELLA CHIESA S. MARIA DELLA LIBERA IN CORSO GARIBALDI, 294 - PORTICI (NA)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	501	1	104	U.1.04.04.01.000	4	8	3	0
50_18_91	U00754	CONTRIBUTO IN FAVORE DELLA PARROCCHIA MARIA SS. DEL CARMINE IN VIA CLARIZIA, 9 - BATTIPAGLIA (SA)	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	501	1	104	U.1.04.04.01.000	4	8	3	0
50_18_91	U00755	CONTRIBUTO IN FAVORE DELLA CHIESA S. ROCCO IN VIA S. ROCCO - NAPOLI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	501	1	104	U.1.04.04.01.000	4	8	3	0
50_12_92	U00756	CONCORSO NEGLI INTERESSI PER I MUTUI DECENNALI PREVISTI DALL'ART.1 DEL D.L. 4/1/1988, N.465 CONVERTITO NELLA LEGGE 30/12/1988, N.556.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		7	701	2	203	U.2.03.03.03.000	4	8	3	0
50_18_91	U00757	CONTRIBUTO IN FAVORE DELLA PARROCCHIA S. GIOVANNI BATTISTA IN VIA CHIESA, 6 - NAPOLI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	501	1	104	U.1.04.04.01.000	4	8	3	0
50_18_91	U00758	CONTRIBUTO IN FAVORE DELLA PARROCCHIA SAN MICHELE ARCANGELO IN PIAZZA CLEMENTE, 4 - PADULA (SA)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	501	1	104	U.1.04.04.01.000	4	8	3	0
50_18_91	U00759	CONTRIBUTO IN FAVORE DELLA PARROCCHIA SANTISSIMA ANNUNZIATA IN VIA ANNUNZIATA, 22 - MARANO DI NAPOLI (NA)	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	501	1	104	U.1.04.04.01.000	4	8	3	0
50_18_91	U00760	CONTRIBUTO IN FAVORE DELLA PARROCCHIA SAN GIOVANNI EVANGELISTA IN VIA NAPOLI - SASSANO (SA)	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	501	1	104	U.1.04.04.01.000	4	8	3	0
50_18_91	U00761	CONTRIBUTO IN FAVORE DELLA PARROCCHIA S. FRANCESCO IN VIA S. FRANCESCO D'ASSISI - VILLARICCA (NA)	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	501	1	104	U.1.04.04.01.000	4	8	3	0
50_18_91	U00762	CONTRIBUTO IN FAVORE DELLA PARROCCHIA SAN MATTEO APOSTOLO IN PIAZZA PAOLO CAPASSO - AGEROLA (NA)	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	501	1	104	U.1.04.04.01.000	4	8	3	0
50_18_91	U00763	CONTRIBUTO IN FAVORE DELLA PARROCCHIA BEATO VINCENZO ROMANO IN VIA LAVINAI - MELITO (NA)	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	501	1	104	U.1.04.04.01.000	4	8	3	0
50_18_91	U00764	CONTRIBUTO IN FAVORE DELLA BASILICA PONTIFICIA MARIA SS. DELLA NEVE IN PIAZZA GIOVANNI XXIII - TORRE ANNUNZIATA (NA)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	501	1	104	U.1.04.04.01.000	4	8	3	0
50_18_91	U00765	CONTRIBUTO IN FAVORE DELLA CARITAS DIOCESANA IN PIAZZA ORSINI - BENEVENTO	50.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	501	1	104	U.1.04.04.01.000	4	8	3	0
50_18_91	U00766	CONTRIBUTO IN FAVORE DELLA PARROCCHIA SANTA MARIA DEL SOCCORSO IN LARGO SOCCORSO - NAPOLI	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	501	1	104	U.1.04.04.01.000	4	8	3	0
50_18_91	U00767	CONTRIBUTO IN FAVORE DELLA PARROCCHIA SAN MASSIMO VESCOVO IN VIA CHIESA, - ORTA DI ATELLA (CE)	30.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	501	1	104	U.1.04.04.01.000	4	8	3	0
50_18_91	U00768	CONTRIBUTO IN FAVORE DELLA PARROCCHIA SANTA MARIA ASSUNTA IN PIAZZA DELLA VITTORIA - LIONI (AV)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	501	1	104	U.1.04.04.01.000	4	8	3	0
50_18_91	U00769	CONTRIBUTO IN FAVORE DEL CONVENTO DELLE SUORE ANGELICHE IN TERRA MURATA VIA ANNUNZIATA, 17 - ARIENZO (CE)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	501	1	104	U.1.04.04.01.000	4	8	3	0
50_18_91	U00770	CONTRIBUTO IN FAVORE DELLA PARROCCHIA SANTA MARIA DI MONTEVERGINE - RIONE MAZZINI - AVELLINO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	501	1	104	U.1.04.04.01.000	4	8	3	0
50_18_91	U00771	CONTRIBUTO IN FAVORE DELLA PARROCCHIA SAN SOSSIO IN PIAZZA UMBERTO I - FRATTAMAGGIORE (NA)	160.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	160.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	501	1	104	U.1.04.04.01.000	4	8	3	0
50_18_91	U00772	CONTRIBUTO IN FAVORE DEL SANTUARIO S. FRANCESCO A FOLLONI IN VIA S. FRANCESCO - MONTELLA (AV)	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	501	1	104	U.1.04.04.01.000	4	8	3	0
50_18_91	U00773	CONTRIBUTO IN FAVORE DELLA CHIESA SANT'ANNA IN VIA SANT'ANNA - GIUGLIANO IN CAMPANIA (NA)	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	501	1	104	U.1.04.04.01.000	4	8	3	0
50_18_91	U00774	CONTRIBUTO IN FAVORE DELLA CHIESA S. MARIA DELLA SANITÀ BASILICA S. VINCENZO IN PIAZZA SANITÀ, 14 - NAPOLI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	501	1	104	U.1.04.04.01.000	4	8	3	0
50_18_91	U00775	CONTRIBUTO IN FAVORE DELLA PARROCCHIA SAN PANTALEONE MARTIRE IN VIA S. PANTALEONE - VALLO DELLA LUCANIA	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	501	1	104	U.1.04.04.01.000	4	8	3	0
50_18_91	U00776	CONTRIBUTO IN FAVORE DELLA PARROCCHIA S. GREGORIO MAGNO IN VIA LUTRARIO ALBERTO, 56 - CRISPANO (NA)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	501	1	104	U.1.04.04.01.000	4	8	3	0
50_18_91	U00777	CONTRIBUTO IN FAVORE DELLA PARROCCHIA NATIVITÀ BEATA MARIA VERGINE - ROCCADASPIDE	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	501	1	104	U.1.04.04.01.000	4	8	3	0
50_18_91	U00778	CONTRIBUTO IN FAVORE DELLA PARROCCHIA S. FILIPPO NERI IN VIA TRIPOLI, 21 - FRATTAMAGGIORE (NA)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	501	1	104	U.1.04.04.01.000	4	8	3	0
50_18_91	U00779	CONTRIBUTO IN FAVORE DELLA PARROCCHIA SANTA TERESA DEL BAMBINO GESU IN VIA CONVENTO - CUCCARO VETERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	501	1	104	U.1.04.04.01.000	4	8	3	0
50_18_91	U00780	CONTRIBUTO IN FAVORE DELLA PARROCCHIA S. GIACOMO APOSTOLO CHIESA SS. DELLE GRAZIE IN PIAZZA UMBERTO I - CALVIZZANO (NA)	25.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	25.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	501	1	104	U.1.04.04.01.000	4	8	3	0
50_18_91	U00781	CONTRIBUTO IN FAVORE DELLA PARROCCHIA SANT' EGIDIO IN VIA S. EGIDIO, 25 - ALTAVILLA SILENTINA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	501	1	104	U.1.04.04.01.000	4	8	3	0
50_18_91	U00782	CONTRIBUTO IN FAVORE DELLA CHIESA DELL'ANNUNZIATA IN PIAZZA ANNUNZIATA - GIUGLIANO (NA)	130.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	130.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	501	1	104	U.1.04.04.01.000	4	8	3	0
50_18_91	U00783	CONTRIBUTO IN FAVORE DELLA PARROCCHIA SANT'ALFONSO IN VIA NAZIONALE 263 - PADULA (SA)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	501	1	104	U.1.04.04.01.000	4	8	3	0
50_18_91	U00784	CONTRIBUTO IN FAVORE DELLA PARROCCHIA MARIA SS. DELL'ARCO IN PIAZZA GIOVANNI XXIII - VILLARICCA (NA)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	501	1	104	U.1.04.04.01.000	4	8	3	0
50_18_91	U00785	CONTRIBUTO IN FAVORE DELLA PARROCCHIA SANTA MARIA ASSUNTA IN VIA PISACANE - TORTORELLA (SA)	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	501	1	104	U.1.04.04.01.000	4	8	3	0
50_18_91	U00786	CONTRIBUTO IN FAVORE DELLA PARROCCHIA SAN SEBASTIANO MARTIRE IN VIA DE RUGGIERO - BRUSCIANO (NA)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	501	1	104	U.1.04.04.01.000	4	8	3	0
50_18_91	U00787	CONTRIBUTO IN FAVORE DELLA PARROCCHIA S. NICOLA DI BARI IN VIA VELINA - CERASO (SA)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	501	1	104	U.1.04.04.01.000	4	8	3	0
50_18_91	U00788	CONTRIBUTO IN FAVORE DELLA PARROCCHIA SS. ANNUNZIATA IN VIA PECCHIA, 7 - ARZANO (NA)	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	501	1	104	U.1.04.04.01.000	4	8	3	0
50_18_91	U00789	CONTRIBUTO IN FAVORE DELLA CHIESA MADRE S. ELENA IN VIA S. ELENA - LAURINO (SA)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	501	1	104	U.1.04.04.01.000	4	8	3	0
50_18_91	U00790	CONTRIBUTO IN FAVORE DELLA PARROCCHIA S. SIMONE PROFETA IN PIAZZA UMBERTO I - FRATTAMINORE (NA)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	501	1	104	U.1.04.04.01.000	4	8	3	0
50_18_91	U00791	CONTRIBUTO IN FAVORE DELLA CHIESA DEL SANTISSIMO ROSARIO E SAN VINCENZO FERRERI IN VIA G. MATTEOTTI, 2 - POZZUOLI (NA)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	501	1	104	U.1.04.04.01.000	4	8	3	0
50_18_91	U00792	CONTRIBUTO IN FAVORE DELLA PARROCCHIA MARIA ASSUNTA IN CIELO IN PIAZZA UMBERTO I - CASANDRINO (NA)	25.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	25.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	501	1	104	U.1.04.04.01.000	4	8	3	0
50_18_91	U00793	CONTRIBUTO IN FAVORE DELLA CHIESA DEL SACRO CUORE AI GEROLOMINI IN VIA GIUSEPPE CHIARO, 6 - POZZUOLI (NA)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	501	1	104	U.1.04.04.01.000	4	8	3	0
50_18_91	U00794	CONTRIBUTO IN FAVORE DELLA PARROCCHIA S. M. ASSUNTA IN CATTEDRALE DEL SANTUARIO DI SAN GIOVANNI GIUSEPPE DELLA CROCE IN VIA LUIGI MAZZELLA - ISCHIA PONTE	25.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	25.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	501	1	104	U.1.04.04.01.000	4	8	3	0
50_18_91	U00795	CONTRIBUTO IN FAVORE DELLA PARROCCHIA S. ANTONIO IN PIAZZA RISCATTO - FRATTAMAGGIORE (NA)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	501	1	104	U.1.04.04.01.000	4	8	3	0
50_18_91	U00796	CONTRIBUTO IN FAVORE DELLA PARROCCHIA S. CIRO IN VIA DELLE TERME - ISCHIA PONTE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,

Allegato Spesa

Struttura	Cap Spesa	Descrizione	Residui Passivi	Competenza Libera 2024	Competenza Vincolata 2024	Competenza 2024	Di cui già impegnato su competenza 2024	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2024	Cassa 2024	Competenza Libera 2025	Competenza Vincolata 2025	Competenza 2025	Di cui già impegnato su competenza 2025	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2025	Competenza Libera 2026	Competenza Vincolata 2026	Competenza 2026	Di cui già impegnato su competenza 2026	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2026	Correlazioni	Missione	Programma	Titolo	Macroaggregato	IV Livello	Ricorrenti	Codice identificativo spesa UE	Perimestro Sanità	Art. 20 Sanità
50_18_91	U00830	CONTRIBUTO IN FAVORE DELLA DIOCESI DI SESSA AURUNCA PER LAVORI DI CONSOLIDAMENTO STATICO E RESTAURO DELLA CHIESA DI SAN LEO SITA IN SESSA AURUNCA.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	501	2	203	U.2.03.04.01.000	4	8	3	0
50_02_94	U00831	SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE (SURAP) . ART 19 DELLA L.R. N. 11 DEL 14 OTTOBRE 2015- SPESE CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	108	1	103	U.1.03.02.19.000	3	8	3	0
50_18_91	U00832	CONTRIBUTO ALLA CHIESA DI SAN RENATO - FRAZIONE MOIANO - VICO EQUENSE PER LAVORI DI SISTEMAZIONE DEL SAGRATO.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	501	2	203	U.2.03.04.01.000	4	8	3	0
50_02_94	U00833	SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE (SURAP) . ART 19 DELLA L.R. N. 11 DEL 14 OTTOBRE 2015- SPESE INVESTIMENTO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	108	2	202	U.2.02.03.02.000	3	8	3	0
50_05_91	U00834	CONTRIBUTO IN FAVORE DELLA CURIA VESCOVILE DI AVELLINO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO CARITAS.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		12	1204	1	104	U.1.04.04.01.000	4	8	3	0
50_17_08	U00835	COMPENSO PER COMMISSARIO AD ACTA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	902	1	103	U.1.03.02.01.000	3	8	3	0
50_18_91	U00836	CONTRIBUTO IN FAVORE DELLA PARROCCHIA SAN GENNARO ALLA SOLFATARA DI POZZUOLI PER LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE DELLE FACCIATE INTERNE ED ESTERNE DELLA PARROCCHIA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	501	1	104	U.1.04.04.01.000	4	8	3	0
40_03_01	U00837	CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE PER IL FUNZIONAMENTO DEL NUSAR PRESSO L'UFFICIO LEGISLATIVO DI CUI ALL'ART. 8 COMMA 1 DELLA L.R. 11/2015	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	101	1	101	U.1.01.02.01.000	3	8	3	0
50_18_91	U00838	CONTRIBUTO IN FAVORE DELLA PARROCCHIA SAN MICHELE ARCANGELO E SAN NICOLA DI BARI SITA NEL COMUNE DI SAN PIETRO INFINE (CE) PER LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE DELL'EDIFICIO DI CULTO.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	501	1	104	U.1.04.04.01.000	4	8	3	0
40_03_01	U00839	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) A CARICO DELL'ENTE PER IL FUNZIONAMENTO DEL NUSAR PRESSO L'UFFICIO LEGISLATIVO DI CUI ALL'ART. 8 COMMA 1 DELLA L.R. 11/2015.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	101	1	102	U.1.02.01.01.000	3	8	3	0
50_18_91	U00840	CONTRIBUTO IN FAVORE DELLA CHIESA DI SAN TAMMARO SITA NEL COMUNE DI SAN TAMMARO (CE) PER LAVORI DI SISTEMAZIONE DELL'EDIFICIO DI CULTO.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	501	1	104	U.1.04.04.01.000	4	8	3	0
50_13_18	U00841	RESTITUZIONE DI SOMME ERRONEAMENTE VERSATE DA PARTE DI SOGGETTI PASSIVI DEI TRIBUTI DI COMPETENZA DELLA UOD 55 13 09	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	104	1	109	U.1.09.99.04.000	4	8	3	0
50_18_91	U00842	CONTRIBUTO IN FAVORE DELLA PARROCCHIA SAN NICOLA DI BARI LOCALITA PREGIATO - CAVA DEI TIRRENI (SA) PER LAVORI DI RESTAURO DELL'ORGANO A CANNE	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	501	1	104	U.1.04.04.01.000	4	8	3	0
50_09_94	U00843	FONDO NAZIONALE DESTINATO AGLI INQUILINI MOROSI INCOLPEVOLI (L. 124/2013 E L. 80/2014) - ALTREIMPRESE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		12	1206	1	104	U.1.04.03.99.000	3	8	3	0
50_18_91	U00844	REDAZIONE E AGGIORNAMENTO DEL PIANO REGIONALE DELLE ATTIVITA' ESTRATTIVE E SPESE CONNESSE ALL'APPLICAZIONE DELL'ARTICOLO 2 DELLA L.R. 13/12/85, N. 54 E SS.MM.II., NONCHE' SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE DI CUI ALLA L.R. N. 13/83.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	902	1	103	U.1.03.02.10.000	4	8	3	0
50_18_91	U00846	CONTRIBUTO IN FAVORE DELLA PARROCCHIA DI SANTA LUCIA V.M. SITA NEL COMUNE DI CAVA DEI TIRRENI (SA) PER LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE DEL MUSEO E DELLA SCUOLA MATERNA PARROCCHIALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	501	1	104	U.1.04.04.01.000	4	8	3	0
50_12_02	U00847	SPESE PER ATTIVITA' CULTURALI ED INIZIATIVE PER LA VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	502	1	104	U.1.04.04.01.000	4	8	3	0
50_18_91	U00848	CONTRIBUTO IN FAVORE DELLA CONGREGA DI SANT'ANNA E DI SAN ROCCO - LACCO AMENO (NA) - PER LAVORI DI MANUTENZIONE.	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	501	1	104	U.1.04.04.01.000	4	8	3	0
50_06_08	U00849	MISURE PER LA CITTADINANZA ATTIVA - REALIZZAZIONE DI UN SITO INTERNET INTERATTIVO CON GLI UTENTI . ART. 7 L.R. N. 1 DEL 18 GENNAIO 2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	108	1	104	U.1.04.04.01.000	3	8	3	0
50_18_91	U00850	CONTRIBUTO IN FAVORE DELLA CHIESA DELLA MADONNA DEL SOCCORSO DI FORIO D'ISCHIA PER LAVORI DI MANUTENZIONE.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	501	1	104	U.1.04.04.01.000	4	8	3	0
50_09_92	U00852	MANUTENZIONE HARDWARE E SOFTWARE PER LA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE (ART. 17, L.R. N. 16 DEL 22.12.2004) E DI TUTTE LE ATTIVITA' RELATIVE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		8	801	1	103	U.1.03.02.99.000	3	8	3	0
50_09_92	U00853	MANUTENZIONE SOFTWARE PER LA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE (ART. 17 L.R. N. 16 DEL 22/12/2004) E DI TUTTE LE ATTIVITA' RELATIVE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		8	801	1	103	U.1.03.02.19.000	4	8	3	0
50_09_92	U00854	SPESA PER LA REALIZZAZIONE E LA GESTIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE (ART.17, L.R. N.16 DEL 22/12/2004). INDENNITA' DI MISSIONE E DI TRASFERTA A FAVORE DEI DIPENDENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		8	801	1	103	U.1.03.02.02.000	4	8	3	0
50_10_01	U00855	SPESE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO - RESIDENZE UNIVERSITARIE DI POZZUOLI	768.127,73	1.688.873,46	0,00	1.688.873,46	105.276,00	0,00	2.457.001,19	1.094.039,22	0,00	1.094.039,22	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	404	1	104	U.1.04.04.01.000	4	8	3	0
50_09_92	U00856	ALTRI SERVIZI PER LA REALIZZAZIONE E MANUTENZIONE DEL SISTEMA CARTOGRAFICO DI RIFERIMENTO	0,00	159.222,41	0,00	159.222,41	159.222,41	0,00	159.222,41	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		8	801	1	103	U.1.03.02.99.000	4	8	3	0
50_09_01	U00857	SPESE PER INCENTIVI E/O COMPENSI AI DIPENDENTI REGIONALI IMPEGNATI NELLA REDAZIONE DEL PIANO PAESAGGISTICO E/O PUT REGIONALE E/O PIANO TERRITORIALE REGIONALE E/O PIANI E PROGRAMMI PER LA SALVAGUARDIA E VALORIZZAZIONE DEI BENI PAESISTICI E AMBIENTALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	902	1	101	U.1.01.01.01.000	4	8	3	0
50_09_92	U00858	SPESA PER LA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE (ART. 17, L.R. N.16 DEL 22/12/2004).	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		8	801	1	103	U.1.03.02.10.000	4	8	3	0
50_09_01	U00859	ATTIVITA' CONNESSE AGLI ACCORDI DI PROGRAMMA EX ART.12 LEGGE REGIONALE N.16/2004	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		8	801	1	103	U.1.03.02.99.000	4	8	3	0
50_09_01	U00860	SPESE PER INCENTIVI E/O COMPENSI AI CONSULENTI ESTERNI ED AI DIPENDENTI REGIONALI IMPEGNATI NELLA REDAZIONE DEI PIANI PAESISTICI E/O PUT REGIONALE E/O PIANO TERRITORIALE REGIONALE E/O PIANI E PROGRAMMI PER LA SALVAGUARDIA E VALORIZZAZIONE DEI BENI PAESI	0,00	159.600,00	0,00	159.600,00	9.600,00	0,00	159.600,00	150.000,00	0,00	150.000,00	0,00	0,00	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00	0,00		9	902	1	103	U.1.03.02.10.000	4	8	3	0
50_09_01	U00861	INDENNITA' DI MISSIONE E TRASFERTA A FAVORE DEI DIPENDENTI REGIONALI IMPEGNATI NELLA REDAZIONE DEI PIANI PAESISTICI E/O PUT REGIONALE E/O PIANO TERRITORIALE REGIONALE E/O PIANI E PROGRAMMI PER LA SALVAGUARDIA E VALORIZZAZIONE DEI BENI PAESISTICI E AMBIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	75.000,00	0,00	75.000,00	0,00	0,00	75.000,00	0,00	75.000,00	0,00	0,00		9	902	1	103	U.1.03.02.02.000	4	8	3	0
50_09_92	U00862	ATTUAZIONE DEL PROGETTO NAZIONALE IFFI: INVENTARIO DEI FENOMENI FRANOSI IN ITALIA (DELIB. 6390 DEL 12/12/2000)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	901	1	103	U.1.03.02.99.000	4	8	3	0
50_09_01	U00863	SPESE PER LA PUBBLICAZIONE DEI BANDI DI GARA RELATIVI AI PIANI PAESISTICI E/O PUT REGIONALE E/O PIANO TERRITORIALE REGIONALE E/O PIANI E PROGRAMMI PER LA SALVAGUARDIA E VALORIZZAZIONE DEI BENI PAESISTICI E AMBIENTALI .	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	902	1	103	U.1.03.02.16.000	4	8	3	0
50_09_92	U00864	DIFESA SUOLO. FINANZIAMENTO DELLO STATO DEL PROGETTO CARG. CARTOGRAFIA GEOLOGICA NAZIONALE (DELIBERA G.R. 9516 DEL 30/12/99)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	901	1	103	U.1.03.02.99.000	4	8	3	0
50_09_92	U00865	SPESA PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO PER L'AGGIORNAMENTO DELLE CARTOGRAFIE RELATIVE ALLA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE REGIONALE PER LA VALORIZZAZIONE E LA SALVAGUARDIA DEL TERRITORIO (ART 9 L.R. N. 13/2008).	2.973,02	5.000,00	0,00	5.000,00	823,50	0,00	7.973,02	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00		9	902	1	103	U.1.03.01.02.000	4	8	3	0
50_09_92	U00866	COFINANZIAMENTO REGIONE CAMPANIA PROGETTO CARG. REALIZZAZIONE DELLA CARTOGRAFIA GEOLOGICA NAZIONALE IN SCALA 1:50.000	439.975,09	508.511,86	0,00	508.511,86	313.786,86	44.725,00	903.761,95	198.725,00	0,00	198.725,00	48.725,00	0,00	152.000,00	0,00	152.000,00	2.000,00	0,00		9	901	1	103	U.1.03.02.99.000	4	8	3	0
50_09_92	U00867	SPESA PER L'AGGIORNAMENTO DELLE CARTOGRAFIE RELATIVE ALLA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE REGIONALE PER LA VALORIZZAZIONE E LA SALVAGUARDIA DEL TERRITORIO (ART 9 L.R. N. 13/2008).	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	902	1	103	U.1.03.02.05.000	4	8	3	0
50_09_92	U00868	SPESE PER ONERI REGIONALI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO IFFI E PROGETTO CARG. (ART. 9 CONVENZIONE). CARTOGRAFIA (G.M.).	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	901	1	103	U.1.03.02.99.000	4	8	3	0
50_09_92	U00869	UTILIZZO DI LICENZE D'USO PER SOFTWARE PER L'AGGIORNAMENTO DELLE CARTOGRAFIE RELATIVE ALLA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE REGIONALE PER LA VALORIZZAZIONE E LA SALVAGUARDIA DEL TERRITORIO (ART 9 L.R. N. 13/2008).	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	902	1	103	U.1.03.02.07.000	4	8	3	0
50_06_07	U00870	CONTRIBUTI PER COMMISSIONI ISTITUZIONALI, CONSULENZE E STUDI IN MATERIE DI AREE PROTETTE REGIONALI (L.R. N. 33/93, L.R. N. 17/03) E DI BENI PAESAGGISTICI (D.LGS. N. 42/04).	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00	0,00	0,00	20.000,00	0,00	0,00	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00	0,00		9	905	1	103	U.1.03.02.10.000	4	8	3	0
50_09_92	U00871	SPESE PER SERVIZI DI MANUTENZIONE HARDWARE E SOFTWARE PER L'AGGIORNAMENTO DELLE CARTOGRAFIE RELATIVE ALLA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE REGIONALE PER LA VALORIZZAZIONE E LA SALVAGUARDIA DEL TERRITORIO (ART 9 L.R. N. 13/2008).	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	902	1	103	U.1.03.02.09.000	3	8	3	0
50_18_91	U00872	CONTRIBUTO IN FAVORE DELLA CHIESA SANTA MARIA DELLE GRAZIE SITA NEL COMUNE DI POZZUOLI PER LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE DELLA CASA CANONICA.	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	501	1	104	U.1.04.04.01.000	4	8	3	0
50_09_92	U00873	SPESE PER LA STAMPA E RILEGATURA DEI DOCUMENTI PER L'AGGIORNAMENTO DELLE CARTOGRAFIE RELATIVE ALLA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE REGIONALE PER LA VALORIZZAZIONE E LA SALVAGUARDIA DEL TERRITORIO (ART 9 L.R. N. 13/2008).	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	902	1	103	U.1.03.02.13.000	4	8	3	0
50_18_91	U00874	CONTRIBUTO IN FAVORE DELLA CHIESA DI SAN MASSIMO PIAZZA SITA NEL COMUNE DI POZZUOLI PER LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE DELLA MENSA DEI POVERI.	35.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	35.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	501	1	104	U.1.04.04.01.000	4	8	3	0
50_09_01	U00875	SPESE PER LA REDAZIONE, LA PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEI PIANI PAESISTICI E/O PUT REGIONALI E/O PIANI TERRITORIALI REGIONALI E/O PIANI E PROGRAMMI PER LA SALVAGUARDIA E VALORIZZAZIONE DEI BENI PAESISTICI E AMBIENTALI	0,00	175.594,38	0,00	175.594,38	25.594,38	0,00	175.594,38	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00	0,00	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00	0,00		9	902	1	103	U.1.03.01.01.000	4	8	3	0
50_18_91	U00876	CONTRIBUTO IN FAVORE DELLA CHIESA DI SANTA MARIA DELLE GRAZIE SITA NEL COMUNE DI FRATTAMAGGIORE PER LAVORI DI MANUTENZIONE.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	501	1	104	U.1.04.04.01.000	4	8	3	0
50_09_92	U00877	SPESE PER SERVIZI DI MANUTENZIONE DI ATTREZZATURE, MOBILI E MACCHINE PER UFFICIO PER L'AGGIORNAMENTO DELLE CARTOGRAFIE RELATIVE ALLA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE REGIONALE PER LA VALORIZZAZIONE E LA SALVAGUARDIA DEL TERRITORIO (ART 9 L.R. N. 13/2008).	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	902	1	103	U.1.03.02.09.000	3	8	3	0
50_18_91	U00878	CONTRIBUTO IN FAVORE DELLA CHIESA GESU' REDENTORE SITA NEL COMUNE DI SANT'ANTONIO ABATE PER LAVORI DI MANUTENZIONE	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	501	1	104	U.1.04.04.01.000	4	8	3	0
50_09_01	U00879	SPESE PER INCENTIVI E/O COMPENSI AI CONSULENTI ESTERNI ED AI DIPENDENTI REGIONALI IMPEGNATI NELLA REDAZIONE DEI PIANI PAESISTICI E/O PUT REGIONALE E/O PIANO TERRITORIALE REGIONALE E/O PIANI E PROGRAMMI PER LA SALVAGUARDIA E VALORIZZAZIONE DEI BENI PAESIST	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	902	1	101	U.1.01.02.01.000	4	8	3	0
50_09_94	U00880	LEGGE REGIONALE N. 26 18/16/02 ART. 9. FONDO DI ROTAZIONE PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A FAVORE DI SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI PER LA VALORIZZAZIONE DEI CENTRI STORICI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	501	3	302	U.3.02.01.02.000	4	8	3	0
50_09_01	U00881	SPESE PER INCENTIVI E/O COMPENSI AI CONSULENTI ESTERNI ED AI DIPENDENTI REGIONALI IMPEGNATI NELLA REDAZIONE DEI PIANI PAESISTICI E/O PUT REGIONALE E/O PIANO TERRITORIALE REGIONALE E/O PIANI E PROGRAMMI PER LA SALVAGUARDIA E VALORIZZAZIONE DEI BENI PAESIST	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	902	1	102	U.1.02.01.01.000	4	8	3	0
50_09_94	U00882	LEGGE REGIONALE N. 27 DEL 22/10/02. CONTRIBUTI PER L'ISTITUZIONE DEL REGISTRO STORICO-TECNICO-URBANISTICO DEI FABBRICATI.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		8	802	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_14_81	U00883	IRAP A CARICO DELL'ENTE PER PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE NECESSARIE AI FINI DELL'ADEMPIMENTO DEGLI OBBLIGHI PREVISTI DAL D.LGS. 81/08 E SS.MM.II.	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00		1	110	1	102	U.1.02.01.01.000	4	8	3	0
50_18_91	U00884	CONTRIBUTO IN FAVORE DELLA CHIESA SANTO STRATO SITA NEL COMUNE DI NAPOLI PER LAVORI DI RIPRISTINO DEI LOCALI ADIBITI AD ORATORIO.	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	501	1	104	U.1.04.04.01.000	4	8	3	0
50_15_02	U00885	SPESE PER LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA REGIONALE E DELLE SEDI ISTITUZIONALI.	452.565,87	1.162.231,90	0,00	1.162.231,90	162.231,90	0,00	1.614.797,77	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00	500.000,00	0,00	0,00		1	106	2	202	U.2.02.01.09.000	4	8	3	0
50_18_91	U00886	CONTRIBUTO IN FAVORE DELLA CHIESA DI SANTA MARIA DELLE GRAZIE SITA NEL COMUNE DI MELITO DI NAPOLI PER LAVORI DI MANUTENZIONE.	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	501	1	104	U.1.04.04.01.000	4	8	3	0
50_15_02	U00887	ONERI PER LA RIMOZIONE, LO SMALTIMENTO DI RIFIUTI ABBANDONATI SUI BENI REGIONALI ANCHE IN OTTEMPERANZA ALLE ORDINANZE EX ART. 192, DLGS. 152/2006	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	903	1	103	U.1.03.02.09.000	4	8	3	0
50_18_91	U00888	CONTRIBUTO IN FAVORE DELLA CHIESA DELLA VERGINE DI LOURDES SITA IN PONTICELLI - NAPOLI PER LAVORI DI MANUTENZIONE.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Allegato Spesa

Struttura	Cap Spesa	Descrizione	Residui Passivi	Competenza Libera 2024	Competenza Vincolata 2024	Competenza 2024	Di cui già impegnato su competenza 2024	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2024	Cassa 2024	Competenza Libera 2025	Competenza Vincolata 2025	Competenza 2025	Di cui già impegnato su competenza 2025	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2025	Competenza Libera 2026	Competenza Vincolata 2026	Competenza 2026	Di cui già impegnato su competenza 2026	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2026	Correlazioni	Missione	Programma	Titolo	Macroaggregato	IV Livello	Ricorrenti	Codice identificativo spesa UE	Perimetro Sanità	Art. 20 Sanità
50_12	U00922	REISCRIZIONE PER PAGAMENTI SU RIENTRI FINANZIARI POR 2000/2006 COLPITI IN PERENZIONE AMMINISTRATIVA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		7	702	2	205	U.2.05.99.99.000	4	8	3	0
50_02	U00924	REISCRIZIONE PER PAGAMENTI SU RIENTRI FINANZIARI POR 2000/2006 CADUTI IN PERENZIONE AMMINISTRATIVA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1405	2	205	U.2.05.99.99.000	4	8	3	0
50_07	U00926	REISCRIZIONE PER PAGAMENTI SU RIENTRI FINANZIARI POR 2000/2006 COLPITI IN PERENZIONE AMMINISTRATIVA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		16	1603	2	205	U.2.05.99.99.000	4	3	3	0
50_15_02	U00928	REISCRIZIONE PER PAGAMENTI SU RIENTRI FINANZIARI POR 2000/2006 CADUTI IN PERENZIONE AMMINISTRATIVA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	112	2	205	U.2.05.99.99.000	4	8	3	0
50_03	U00930	REISCRIZIONE PER PAGAMENTI SU RIENTRI FINANZIARI POR 2000/2006 CADUTI IN PERENZIONE AMMINISTRATIVA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	112	2	205	U.2.05.99.99.000	4	3	3	0
60_11	U00932	REISCRIZIONE PER PAGAMENTI SU RIENTRI FINANZIARI POR 2000/2006 CADUTI IN PERENZIONE AMMINISTRATIVA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	112	2	205	U.2.05.99.99.000	4	3	3	0
50_06	U00934	REISCRIZIONE PER PAGAMENTI SU RIENTRI FINANZIARI POR 2000/2006 CADUTI IN PERENZIONE AMMINISTRATIVA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	909	2	205	U.2.05.99.99.000	4	8	3	0
40_03_01	U00936	REISCRIZIONE PER PAGAMENTI SU RIENTRI FINANZIARI POR 2000/2006 COLPITI IN PERENZIONE AMMINISTRATIVA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	112	2	205	U.2.05.99.99.000	4	3	3	0
40_03_01	U00938	REISCRIZIONE PER PAGAMENTI SU RIENTRI FINANZIARI POR 2000/2006 COLPITI IN PERENZIONE AMMINISTRATIVA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	112	2	205	U.2.05.99.99.000	4	3	3	0
50_06	U00939	REISCRIZIONE PER PAGAMENTO FONDI POR 2000/2006 CADUTI PERENZIONE AMMINISTRATIVA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	909	2	205	U.2.05.99.99.000	4	8	3	0
60_11	U00940	REISCRIZIONE PER PAGAMENTO FONDI POR 2000/2006 CADUTI PERENZIONE AMMINISTRATIVA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	112	2	205	U.2.05.99.99.000	4	3	3	0
50_14	U00941	REISCRIZIONE PER PAGAMENTO FONDI POR 2000/2006 CADUTI PERENZIONE AMMINISTRATIVA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	112	2	205	U.2.05.99.99.000	4	8	3	0
50_03	U00942	REISCRIZIONE PER PAGAMENTO FONDI POR 2000/2006 CADUTI IN PERENZIONE AMMINISTRATIVA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	112	2	205	U.2.05.99.99.000	4	3	3	0
50_07	U00943	REISCRIZIONE PER PAGAMENTI SU RIENTRI FINANZIARI POR 2000/2006 COLPITI IN PERENZIONE AMMINISTRATIVA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		16	1603	2	205	U.2.05.99.99.000	4	3	3	0
50_02	U00944	REISCRIZIONE PER PAGAMENTO FONDI POR 2000/2006 CADUTI PERENZIONE AMMINISTRATIVA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1405	2	205	U.2.05.99.99.000	4	8	3	0
50_08	U00946	REISCRIZIONE PER PAGAMENTO FONDI POR 2000/2006 CADUTI IN PERENZIONE AMMINISTRATIVA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		10	1006	2	205	U.2.05.99.99.000	4	3	3	0
50_09	U00947	REISCRIZIONE PER PAGAMENTO FONDI POR 2000/2006 CADUTI IN PERENZIONE AMMINISTRATIVA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		8	803	2	205	U.2.05.99.99.000	4	8	3	0
50_11	U00948	REISCRIZIONE PER PAGAMENTI SU RIENTRI FINANZIARI POR 2000/2006 COLPITI IN PERENZIONE AMMINISTRATIVA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	408	2	205	U.2.05.99.99.000	4	8	3	0
50_05	U00949	REISCRIZIONE PER PAGAMENTI SU RIENTRI FINANZIARI POR 2000/2006 COLPITI IN PERENZIONE AMMINISTRATIVA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		12	1210	2	205	U.2.05.99.99.000	4	8	3	0
40_03_01	U00950	REISCRIZIONE PER PAGAMENTO SOMME COLPITE DA PERENZIONE AMMINISTRATIVA. PARTE CORRENTE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	111	1	110	U.1.10.99.99.000	4	8	3	0
40_03_01	U00951	REISCRIZIONE PER PAGAMENTO SOMME COLPITE DA PERENZIONE AMMINISTRATIVA. PARTE CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	111	2	205	U.2.05.99.99.000	4	8	3	0
50_01	U00952	REISCRIZIONE PER PAGAMENTO SOMME COLPITE DA PERENZIONE AMMINISTRATIVA. PARTE CORRENTE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	111	1	110	U.1.10.99.99.000	4	8	3	0
50_01	U00953	REISCRIZIONE PER PAGAMENTO SOMME COLPITE DA PERENZIONE AMMINISTRATIVA . PARTE CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	111	2	205	U.2.05.99.99.000	4	8	3	0
60_01	U00954	REISCRIZIONE PER PAGAMENTO SOMME COLPITE DA PERENZIONE AMMINISTRATIVA. PARTE CORRENTE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	111	1	110	U.1.10.99.99.000	4	8	3	0
60_01	U00955	REISCRIZIONE PER PAGAMENTO SOMME COLPITE DA PERENZIONE AMMINISTRATIVA. PARTE CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	111	2	205	U.2.05.99.99.000	4	8	3	0
50_06	U00956	REISCRIZIONE PER PAGAMENTO SOMME COLPITE DA PERENZIONE AMMINISTRATIVA . PARTE CORRENTE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	902	1	110	U.1.10.99.99.000	4	8	3	0
50_06	U00957	REISCRIZIONE PER PAGAMENTO SOMME COLPITE DA PERENZIONE AMMINISTRATIVA . PARTE CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	902	2	205	U.2.05.99.99.000	4	8	3	0
50_10	U00958	REISCRIZIONE PER PAGAMENTO SOMME COLPITE DA PERENZIONE AMMINISTRATIVA . PARTE CORRENTE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	108	1	110	U.1.10.99.99.000	4	8	3	0
50_10	U00959	REISCRIZIONE PER PAGAMENTO SOMME COLPITE DA PERENZIONE AMMINISTRATIVA . PARTE CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1403	2	205	U.2.05.99.99.000	4	8	3	0
50_14	U00960	REISCRIZIONE PER PAGAMENTO SOMME COLPITE DA PERENZIONE AMMINISTRATIVA. PARTE CORRENTE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	110	1	110	U.1.10.99.99.000	4	8	3	0
50_14	U00961	REISCRIZIONE PER PAGAMENTO SOMME COLPITE DA PERENZIONE AMMINISTRATIVA. PARTE CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	110	2	205	U.2.05.99.99.000	4	8	3	0
50_13	U00962	REISCRIZIONE PER PAGAMENTO SOMME COLPITE DA PERENZIONE AMMINISTRATIVA. PARTE CORRENTE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	103	1	110	U.1.10.99.99.000	4	8	3	0
50_13	U00963	REISCRIZIONE PER PAGAMENTO SOMME COLPITE DA PERENZIONE AMMINISTRATIVA. PARTE CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	103	2	205	U.2.05.99.99.000	4	8	3	0
50_03	U00964	REISCRIZIONE PER PAGAMENTO SOMME COLPITE DA PERENZIONE AMMINISTRATIVA . PARTE CORRENTE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	111	1	110	U.1.10.99.99.000	4	8	3	0
50_03	U00965	REISCRIZIONE PER PAGAMENTO SOMME COLPITE DA PERENZIONE AMMINISTRATIVA . PARTE CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	111	2	205	U.2.05.99.99.000	4	8	3	0
50_15	U00966	REISCRIZIONE PER PAGAMENTO SOMME COLPITE DA PERENZIONE AMMINISTRATIVA . PARTE CORRENTE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	105	1	110	U.1.10.99.99.000	4	8	3	0
50_15	U00967	REISCRIZIONE PER PAGAMENTO SOMME COLPITE DA PERENZIONE AMMINISTRATIVA PARTE CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	105	2	205	U.2.05.99.99.000	4	8	3	0
50_07	U00968	REISCRIZIONE PER PAGAMENTO SOMME COLPITE DA PERENZIONE AMMINISTRATIVA. PARTE CORRENTE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		16	1601	1	110	U.1.10.99.99.000	4	8	3	0
50_07	U00969	REISCRIZIONE PER PAGAMENTO SOMME COLPITE DA PERENZIONE AMMINISTRATIVA. PARTE CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		16	1601	2	205	U.2.05.99.99.000	4	8	3	0
50_02	U00970	REISCRIZIONE PER PAGAMENTO SOMME COLPITE DA PERENZIONE AMMINISTRATIVA. PARTE CORRENTE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1401	1	110	U.1.10.99.99.000	4	8	3	0
50_02	U00971	REISCRIZIONE PER PAGAMENTO SOMME COLPITE DA PERENZIONE AMMINISTRATIVA. PARTE CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1401	2	205	U.2.05.99.99.000	4	8	3	0
50_08	U00974	REISCRIZIONE PER PAGAMENTO SOMME COLPITE DA PERENZIONE AMMINISTRATIVA PARTE CORRENTE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		10	1002	1	110	U.1.10.99.99.000	4	8	3	0
50_08	U00975	REISCRIZIONE PER PAGAMENTO SOMME COLPITE DA PERENZIONE AMMINISTRATIVA . PARTE CAPITALE	1.187.271,07	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.187.271,07	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		10	1002	2	205	U.2.05.99.99.000	4	8	3	0
50_18	U00976	REISCRIZIONE PER PAGAMENTO SOMME COLPITE DA PERENZIONE AMMINISTRATIVA . PARTE CORRENTE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		8	801	1	110	U.1.10.99.99.000	4	8	3	0
50_18	U00977	REISCRIZIONE PER PAGAMENTO SOMME COLPITE DA PERENZIONE AMMINISTRATIVA . PARTE CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		8	801	2	205	U.2.05.99.99.000	4	8	3	0
50_09	U00978	REISCRIZIONE PER PAGAMENTO SOMME COLPITE DA PERENZIONE AMMINISTRATIVA . PARTE CORRENTE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		8	801	1	110	U.1.10.99.99.000	4	8	3	0
50_09	U00979	REISCRIZIONE PER PAGAMENTO SOMME COLPITE DA PERENZIONE AMMINISTRATIVA . PARTE CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		8	801	2	205	U.2.05.99.99.000	4	8	3	0
50_11	U00980	REISCRIZIONE PER PAGAMENTO SOMME COLPITE DA PERENZIONE AMMINISTRATIVA. PARTE CORRENTE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	402	1	110	U.1.10.99.99.000	4	8	3	0
50_11	U00981	REISCRIZIONE PER PAGAMENTO SOMME COLPITE DA PERENZIONE AMMINISTRATIVA. PARTE CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	402	2	205	U.2.05.99.99.000	4	8	3	0
50_05	U00982	REISCRIZIONE PER PAGAMENTO SOMME COLPITE DA PERENZIONE AMMINISTRATIVA. PARTE CORRENTE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		12	1207	1	110	U.1.10.99.99.000	4	8	3	0
50_05	U00983	REISCRIZIONE PER PAGAMENTO SOMME COLPITE DA PERENZIONE AMMINISTRATIVA. PARTE CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		12	1207	2	205	U.2.05.99.99.000	4	8	3	0
50_04	U00984	REISCRIZIONE PER PAGAMENTO SOMME COLPITE DA PERENZIONE AMMINISTRATIVA . PARTE CORRENTE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1307	1	110	U.1.10.99.99.000	4	8	4	0
50_04	U00985	REISCRIZIONE PER PAGAMENTO SOMME COLPITE DA PERENZIONE AMMINISTRATIVA . PARTE CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1307	2	205	U.2.05.99.99.000	4	8	4	0
50_04	U00986	REISCRIZIONE PER PAGAMENTO SOMME COLPITE DA PERENZIONE AMMINISTRATIVA PARTE CORRENTE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1307	1	110	U.1.10.99.99.000	4	8	4	0
50_04	U00987	REISCRIZIONE PER PAGAMENTO SOMME COLPITE DA PERENZIONE AMMINISTRATIVA . PARTE CAPITALE	83.247,63	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	83.247,63	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1307	2	205	U.2.05.99.99.000	4	8	3	0
50_01_01	U00988	REISCRIZIONE PER PAGAMENTI SU FONDI POR FSE 2007/2013 CADUTI IN PERENZIONE AMMINISTRATIVA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	112	2	205	U.2.05.99.99.000	4	3	3	0
50_10_93	U00989	FONDO RESIDUI PERENTI MISSIONE 4 PROGRAMMA 4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	404	2	202	U.2.02.01.05.000	4	8	3	0
50_10_93	U00990	REISCRIZIONE PER PAGAMENTI SU FONDI POR 2007/2013 CADUTI IN PERENZIONE AMMINISTRATIVA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	112	2	205	U.2.05.99.99.000	4	3	3	0
60_09_91	U00991	REISCRIZIONE PER PAGAMENTO SOMME COLPITE DA PERENZIONE AMMINISTRATIVA. PARTE CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	111	2	205	U.2.05.99.99.000	4	8	3	0
50_18_91	U00994	RIMBORSO SPESE PER SOGGETTI ESTERNI NOMINATI PER COMITATI COLLEGI COMMISSIONI E NONCHE' COMMISSIONI REGIONALI E PROVINCIALI PER LA DETERMINAZIONE DEI VALORI AGRICOLI MEDI DELLE INDENNITA' DI ESPROPRIO COMPRESI ONERI PREGRESSI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		8	801	1	103	U.1.03.02.02.000	3	8	3	0
50_13_14	U00995	IMPOSTA DI BOLLO SU LIBRI REGISTRI ED ALTRI DOCUMENTI RILEVANTI AI FINI TRIBUTARI- DM MINISTREO ECONOMIA E FINANZE 17/06/2014	48,00	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00	0,00	2.048,00	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00	0,00	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00	0,00		1	103	1	102	U.1.02.01.02.000	3	8	3	0
50_13_14	U00996	IRAP DA RIVERSARE ALL'ERARIO SUI REDDITI EROGATI AGLI UFFICI DELEGATI ALLA SPESA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	103	1	102	U.1.02.01.01.000	3	8	3	0
50_13_14	U00997	IVA A DEBITO SUGLI ACQUISTI INTRACOMUNITARI E ACQUISTI DI CUI ALL'ART. 7 TER DEL DPR N. 663/1972 EFFETTUATI NELL'AMBITO DELLE ATTIVITÀ ISTITUZIONALI	6.930,00	150.000,00	0,00	150.000,00	150.000,00	0,00	156.930,00	150.000,00	0,00	150.000,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00	150.000,00	0,00	0,00		1	103	1	110	U.1.10.03.01.000	3	8	3	0
50_13_14	U00998	IVA A DEBITO PER LE ATTIVITA' COMMERCIALI	19.850,50	13.000.000,00	0,00	13.000.000,00	13.000.000,00	0,00	13.019.850,50	13.000.000,00	0,00	13.000.000,00	0,00	0,00	13.000.000,00	0,00	13.000.000,00	0,00	0,00		1	103	1	110	U.1.10.03.01.000	3	8	3	0
50_13_14	U00999	SOMME DOVUTE A SEGUITO DI RAVVEDIMENTO OPEROSO AI SENSI DELL'ART 13 DEL D.LGS N. 471/1997	0,00	30.000,00	0,00	30.000,00	30.000,00	0,00	30.000,00	30.000,00	0,00	30.000,00	0,00	0,00	30.000,00	0,00	30.000,00	0,00	0,00		1	103	1	110	U.1.10.05.01.000	3	8	3	0
50_13_91	U01000	FONDO PER SPESE OBBLIGATORIE	0,00	5.907.435,35	0,00	5.907.435,35	0,00	0,00	5.907.435,35	9.414.485,04	0,00	9.414.485,04	0,00	0,00	13.924.500,00	0,00	13.924.500,00	0,00	0,00		20	2001	1	110	U.1.10.01.01.000	4	8	3	0
50_15_91	U01002	FONDO SPECIALE PER GLI ONERI RELATIVI A SPESE CORRENTI DERIVANTI DALL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE DELR90 L.R. N.14 DEL 9 NOVEMBRE 2015	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		20	2003	1	110	U.1.10.01.99.000	3	8	3	0
50_15	U01003	FONDO SPECIALE PER GLI ONERI RELATIVI A SPESE CORRENTI DERIVANTI DALL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE DELR90 L.R. N.14 DEL 9 NOVEMBRE 2015	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		20	2001	1	110	U.1.10.01.01.000	3	8	3	0
60_09_05	U01004	Spese di Funzionamento Scuola Regionale di Polizia Locale: spese per mobili ed arredi delle aule didattiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Struttura	Cap Spesa	Descrizione	Residui Passivi	Competenza Libera 2024	Competenza Vincolata 2024	Competenza 2024	Di cui già impegnato su competenza 2024	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2024	Cassa 2024	Competenza Libera 2025	Competenza Vincolata 2025	Competenza 2025	Di cui già impegnato su competenza 2025	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2025	Competenza Libera 2026	Competenza Vincolata 2026	Competenza 2026	Di cui già impegnato su competenza 2026	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2026	Correlazioni	Missione	Programma	Titolo	Macroaggregato	IV Livello	Ricorrenti	Codice Identificativo spesa UE	Perimestro Sanità	Art. 20 Sanità
50_07	U01045	ATTUAZIONE DEL SUB-ASSE 4.1 - RISORSE AGRICOLE ED INFRASTRUTTURE DI SUPPORTO - P.O. CAMPANIA 1994/1999 (FONDI NAZIONALI)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		16	1603	2	203	U.2.03.03.03.000	4	3	3	0
50_07	U01046	ONERI DA CONTENZIOSO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		16	1601	1	110	U.1.10.01.01.000	4	8	3	0
50_13	U01047	FONDO QUOTE DI AVANZO SVINCOLATO EX ART. 109, COMMA 1TER DL 18/2020, CONVERTITO IN LEGGE 27/2020, DA DESTINARE AL FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI DI CONTRASTO ALL'EMERGENZA COVID 2019	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		20	2003	1	110	U.1.10.01.99.000	4	8	3	0
50_07	U01048	IRAP PER SPESE DI CONTENZIOSO	2.218,54	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.218,54	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		16	1601	1	102	U.1.02.01.01.000	4	8	3	0
50_13_91	U01049	FONDO PER SPESE DI INVESTIMENTO DERIVANTI DA PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI IN CORSO ED ATTINENTI A FUNZIONI NORMALI DELLA REGIONE	0,00	2.000.000,00	0,00	2.000.000,00	0,00	0,00	2.000.000,00	4.000.000,00	0,00	4.000.000,00	0,00	0,00	4.000.000,00	0,00	4.000.000,00	0,00	0,00		20	2003	2	205	U.2.05.99.99.000	4	8	3	0
50_07	U01050	EROGAZIONE DEGLI INCENTIVI PREVISTI DAL POP FESOA CAMPANIA 1994/1999 ALLE DITTE LE CUI ISTANZE SONO STATE ISTRUITE E/O APPROVATE ENTRO IL 31/12/1999 E NON SONO STATE FINANZIATE PER ESAURIMENTO DEL RELATIVO STANZIAMENTO POP. RISORSE VINCOLATE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		16	1603	2	203	U.2.03.03.03.000	4	3	3	0
50_04_11	U01051	FONDO PER LA RICAPITALIZZAZIONE DELLE AA.SS. PER I MAGGIORI COSTI 2001-2011 DERIVANTI DAGLI AMMORTAMENTI NON STERILIZZATI ANTECEDENTI ALL'APPLICAZIONE DEL DLGS 26/06/2011, N. 118 DI CUI ALL'ART. 3, LETT. A), DL 8/04/2013, N. 35, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, IN L 6/06/2013, N. 64, IN APPLICAZIONE DELL'ART. 17, CO. 5, D. 31/08/2013, N. 102	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1304	2	204	U.2.04.21.02.000	4	8	4	0
50_13_17	U01052	COMPENSAZIONE DI CUI ALL'ART. 1, COMMA 62, DELLA LEGGE 30/12/2004 N. 311 PER RECUPERO EFFETTUATO DALLO STATO DELLA POSIZIONE DI DEBITO DELLA REGIONE CAMPANIA CONNESSA ALLA PERDITA DI ENTRATA REALIZZATA PER EFFETTO DELLE DISPOSIZIONI DI CUI ALL'ART. 17,COMMA 22, LEGGE 27/12/1997, N. 449. (QUOTA ANNO 2006)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	103	1	109	U.1.09.99.01.000	4	8	3	0
50_13_94	U01054	FONDO ANTICIPAZIONI DI LIQUIDITA' DL N. 35/2013 E SUCCESSIVE MODIFICHE E RIFINANZIAMENTI	0,00	0,00	1.982.323.291,70	1.982.323.291,70	0,00	0,00	0,00	0,00	1.902.245.695,61	1.902.245.695,61	0,00	0,00	1.820.225.022,19	1.820.225.022,19	0,00	0,00	E00A12		50	5002	4	405	U.4.05.01.01.000	3	8	3	0
50_13_94	U01055	FONDO ACCANTONAMENTO RISORSE FINALIZZATE PRIORITARIAMENTE ALL'AMMORTAMENTO DEI PRESTITI DI CUI AGLI ARTICOLI 2 E 3 DEL DECRETO LEGGE 8 APRILE 2013, N. 35, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, IN LEGGE 6 GIUGNO 2013, N. 64 E, IN VIA RESIDUALE, ALL'AMMORTAMENTO DEL PRESTITO PER LA COPERTURA DEL PIANO DI RIENTRO DI CUI ALL'ARTICOLO 16, COMMA 5, DEL DECRETO LEGGE 22 GIUGNO 2012, N. 83, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, IN LEGGE 7 AGOSTO 2012, N. 134 (ARTICOLO 11, COMMA 15, D.L. 28 GIUGNO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		20	2003	1	110	U.1.10.01.99.000	4	8	3	0
50_04_11	U01056	FONDO ANTICIPAZIONE DI LIQUIDITA' ANNO 2014, DI CUI ALL'ART. 3 DEL DL 8 APRILE 2013, N. 35, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, IN LEGGE 6 GIUGNO 2013, N. 64.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		50	5002	4	402	U.4.02.01.01.000	4	8	3	0
50_13	U01057	FONDO PER PERDITA DI GETTITO CONNESSO AGLI EFFETTI NEGATIVI DERIVANTI DALL'EMERGENZA COVID-19 EX ART. 111 DEL DL 19 MAGGIO 2020, N. 34, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 17 LUGLIO 2020, N. 77 COME QUANTIFICATE DALL'ARTICOLO 41 DEL DL 14 AGOSTO2020, N. 104, IN ATTUAZIONE DEGLI ACCORDI SANCITI IN SEDE DI CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO IN DATA 20 LUGLIO 2020	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		20	2003	1	110	U.1.10.01.99.000	3	8	3	0
50_07	U01058	SOMME RESIDUE RELATIVE ALLA QUOTA CEE-FEOGA DI COFINANZIAMENTO DEL POP CAMPANIA 1994-1999	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		16	1603	2	203	U.2.03.03.03.000	4	3	3	0
60_10	U01059	ATTUAZIONE PIANO DI RIORDINO EX TUSP - PROCEDURE LIQUIDATORIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	103	1	104	U.1.04.03.01.000	4	8	3	0
50_07	U01060	SOMME RESIDUE RELATIVE ALLA QUOTA CEE-FEOGA FINANZIAMENTO STATALE DEL POP CAMPANIA 1994-1999	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		16	1603	2	203	U.2.03.03.03.000	4	3	3	0
60_10	U01061	SOCIETÀ REGIONALE UNICA DEL POLO AMBIENTALE SECONDO LE PROCEDURE DEL DL N. 175/2016, L.R. N.28 DEL 08/08/2018 ART 1 COMMA 57	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	901	3	304	U.3.04.03.01.000	4	8	3	0
50_07	U01062	INTERVENTI RIENTRANTI NELLA RIPROGRAMMAZIONE FINANZIARIA DEGLI INTERVENTI DEL Q.C.S. 1994/99 (DETERMINAZIONI DEL COMITATO DI SORVEGLIANZA DEL 10/3/99 E 23/7/99; DELIBERA CIPE 6/8/99, N. 150); FONDI CEE-FEOGA*	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		16	1603	2	203	U.2.03.03.03.000	4	3	3	0
60_10	U01063	RICAPITALIZZAZIONE DELLA SOCIETÀ IN HOUSE CAMPANIA AMBIENTE E SERVIZI EX ARTICOLO 1 DELLA LR 23/2018 E (ART. 1 COMMA 38, L.R. 27/2019)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	901	3	301	U.3.01.01.03.000	4	8	3	0
50_07	U01064	"INTERVENTI RIENTRANTI NELLA RIPROGRAMMAZIONE FINANZIARIA DEGLI INTERVENTI DEL Q.C.S. 1994/99 (DETERMINAZIONI DEL COMITATO DI SORVEGLIANZA DEL 10/3/99 E 23/7/99; DELIBERA CIPE 6/8/99, N. 150; LEGGE N. 183/87) FONDI DELLO STATO"	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		16	1603	2	203	U.2.03.03.03.000	4	3	3	0
50_13_94	U01065	FONDO PER GLI ONERI FUTURI DEL CONTRATTO DERIVATO O PER L'ESTINZIONE ANTICIPATA DELLO STESSO (PRINCIPIO 3.23 DELLA CONTABILITA' FINANZIARIA)	0,00	0,00	8.327.978,85	8.327.978,85	0,00	0,00	0,00	0,00	9.153.136,80	9.153.136,80	0,00	0,00	0,00	10.064.509,05	10.064.509,05	0,00	0,00	E02601	20	2003	1	110	U.1.10.01.99.000	4	8	3	0
50_07	U01066	EROGAZIONE DEGLI INCENTIVI PREVISTI DAL POP FESOA CAMPANIA 1994/1999 ALLE DITTE LE CUI ISTANZE SONO STATE ISTRUITE E/O APPROVATE ENTRO IL 31/12/1999 E NON SONO STATE FINANZIATE PER ESAURIMENTO DEL RELATIVO STANZIAMENTO POP. RISORSE PROPRIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		16	1603	2	203	U.2.03.03.03.000	4	3	3	0
50_17_92	U01067	ONERI DA CONTENZIOSO - CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE	149.340,10	13.267.400,64	0,00	13.267.400,64	328.639,96	0,00	13.416.740,74	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	904	1	110	U.1.10.05.04.000	4	8	3	0
50_03	U01068	PROGRAMMA OPERATIVO 1995-1999. FONDI PROVENIENTI DALLA CEE A VALERE SUL FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE (REGOLAMENTO CEE 081/93)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	112	2	203	U.2.03.01.02.000	4	3	3	0
50_03	U01069	PROGRAMMA OPERATIVO PLURIFONDO 1994/1999. QUOTA REGIONALE DI COFINANZIAMENTO AL POP-FESR 94/99	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	112	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_03	U01070	PROGRAMMA OPERATIVO 1995-1999. QUOTA NAZIONALE (ART.-5 L. 16.4.87 N. 183)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	112	2	203	U.2.03.03.03.000	4	8	3	0
50_03	U01072	PROGRAMMA OPERATIVO 1995-1999. QUOTA NAZIONALE (L. 488/92 L. 64/186)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	112	2	203	U.2.03.03.03.000	4	8	3	0
50_03	U01073	RIUTILIZZO DI RISORSE NON SPETTANTI AI BENEFICIARI FINALI NELLA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI RIENTRANTI NEL Q.C.S. CAMPANIA 1990-1993 E 1994-1999 (DELIBERA CIPE 189/97)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	112	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_03_02	U01074	FONDI DELLA CEE - FESR PER L'ASSISTENZA TECNICA, SUPPORTO OPERATIVO ALLA PROGETTAZIONE, ANALISI DI PREFATTIBILITA' E FATTIBILITA' DEGLI INTERVENTI AMMISSIBILI AL FINANZIAMENTO (DECISIONE C (98) 1207 DEL 3 GIUGNO 1998)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	112	2	203	U.2.03.03.03.000	4	3	3	0
50_13	U01075	ATTUAZIONE DEL PATTO INCENTIVATO VERTICALE LEGGE 190/2014	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	103	1	110	U.1.10.99.99.000	4	8	3	0
50_03_02	U01076	FONDI DELLO STATO PER L'ASSISTENZA TECNICA, SUPPORTO OPERATIVO ALLA PROGETTAZIONE, ANALISI DI PREFATTIBILITA' E FATTIBILITA' DEGLI INTERVENTI AMMISSIBILI AL FINANZIAMENTO (DECISIONE C (98) 1207 DEL 3 GIUGNO 1998)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	112	2	203	U.2.03.03.03.000	4	8	3	0
50_06_16	U01077	ATTUAZIONE DI UN SISTEMA INTEGRATO DI DIFESA DEL SUOLO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	901	1	104	U.1.04.03.01.000	3	8	3	0
50_11_91	U01078	FONDO REGIONALE PER IL SOSTEGNO SOCIOEDUCATIVO, SCOLASTICO E FORMATIVO DEI FIGLI DELLE VITTIME DI INCIDENTI MORTALI SUL LAVORO, LEGGE REGIONALE N. 13 DEL 9 NOVEMBRE 2015	0,00	102.160,00	0,00	102.160,00	102.160,00	0,00	102.160,00	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00		12	1205	1	104	U.1.04.02.05.000	3	8	3	0
50_18_02	U01079	MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONE DI IMPIANTI , MACCHINARI E ATTREZZATURE- PARTE VINCOLATA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		11	1101	1	103	U.1.03.02.09.000	3	8	3	0
50_11	U01080	AZIONI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE COFINANZIATE DAL FONDO SOCIALE EUROPEO. POP-FSE 1994/99. OBIETTIVI 1 - 3 E 4 FONDI CEE - FSE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		15	1504	2	203	U.2.03.04.01.000	4	3	3	0
50_18_01	U01081	CONTRIBUTI SOCIALI EFFETTIVI A CARICO DELL'ENTE- SCUOLA DI PROTEZIONE CIVILE	0,00	4.500,00	0,00	4.500,00	0,00	0,00	4.500,00	4.500,00	0,00	4.500,00	0,00	0,00	4.500,00	0,00	4.500,00	0,00	0,00		11	1101	1	101	U.1.01.02.01.000	3	8	3	0
50_11	U01082	QUOTA NAZIONALE PER AZIONI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE COFINANZIATE DAL FONDO SOCIALE EUROPEO. POP - FSE 1994/99. OBIETTIVI 1- 3 E 4 (ART. 25 LEGGE 845/78)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		15	1504	2	203	U.2.03.04.01.000	4	3	3	0
50_18_01	U01083	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - SCUOLA DI PROTEZIONE CIVILE	0,00	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00	0,00	2.000,00	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00	0,00	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00	0,00		11	1101	1	102	U.1.02.01.01.000	3	8	3	0
50_11_04	U01084	RIENTRI FINANZIARI DEL POP 1994 - 1999 PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGETTI COERENTI ALLA LINEA FSE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		15	1504	2	203	U.2.03.04.01.000	4	3	3	0
50_01_03	U01085	PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI DI RICOSTRUZIONE NELLE ZONE DELLA CAMPANIA INTERESSATA AGLI EVENTI SISMICI DEL 1980 1981 E 1982 (D.M. 13333/1 DEL 30/12/2008 E D.I. N. 334 E 335 DEL 23/09/2011)	9.597.719,67	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.597.719,67	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		8	801	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_01_03	U01086	TRASFERIMENTI AI COMUNI. ELENCATI NELLA DELIBERA CIPE 37/2008, DELLE RISORSE DI CUI AL D.P.C.M 3967/2010 E S.M.I., PER LA PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI DI RICOSTRUZIONE NELLE ZONE DELLA CAMPANIA INTERESSATE DAGLI EVENTI SISMICI DEL 1980, 1981 E 1982.	1.152.078,55	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.152.078,55	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		8	801	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_01_03	U01087	FONDI TRASFERITI DALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE - ALLA REGIONE CAMPANIA, DI CUI AL D.P.CM. N. 2720 DEL 7/APRILE/2010 PER LA PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI DI RICOSTRUZIONE NELLE ZONE DELLA CAMPANIA ITERESSATE DAGLI EVENTI SISMICI DEL 1980-1981-1982	989.141,88	0,00	6.539.155,33	6.539.155,33	4.428.536,20	0,00	7.528.297,21	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E000A2 E00A11	8	801	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_06_05	U01088	INTERVENTI DI BONIFICA, ANCHE IN DANNO, DELLE AREE INQUINATE (ART. 250 D.LGS 03/04/2006 N. 152).	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	908	2	202	U.2.02.02.01.000	4	8	3	0
50_06_08	U01089	TRASFERIMENTO AL COMUNE DI ANACAPRI PER L'AMPLIAMENTO DEL SISTEMA FOGNARIO IN LOCALITA' LA SELVA - 1° E 2° LOTTO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	902	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_06_05	U01090	INTERVENTI DI BONIFICA IN DANNO DELLE AREE INQUINATE (ART. 250 D.LGS 03/04/2006 N. 152).	100.000,00	6.464.471,18	0,00	6.464.471,18	664.471,18	0,00	6.564.471,18	6.000.000,00	0,00	6.000.000,00	2.639.809,87	0,00	6.000.000,00	0,00	6.000.000,00	10.000,00	0,00		9	903	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	3	0
50_01_03	U01091	PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI DI RICOSTRUZIONE NELLE ZONE DELLA CAMPANIA INTERESSATA AGLI EVENTI SISMICI DEL 1980,1981 E 1982 (D.M. 13333/1 DEL 30/12/2008 E D.I. N. 334 E 335 DEL 23/09/2011. INCARICHI PROFESSIONALI.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		8	801	2	202	U.2.02.03.05.000	3	8	3	0
50_18_02	U01092	SPESE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO REWARD FP7-SEC-284845.QUOTA SERVIZI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		11	1103	1	103	U.1.03.02.99.000	4	3	3	0
50_18_91	U01093	RIMBORSO SPESE PER ATTIVITA' DI VIGILANZA IN MATERIA DI CAVE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		11	1102	1	103	U.1.03.02.02.000	3	8	3	0
50_18_02	U01094	SPESE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO REWARD FP7-SEC-284845. QUOTA RIMBORSO SPESE MISSIONI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		11	1103	1	103	U.1.03.02.02.000	4	3	3	0
50_18	U01095	FONDO INCENTIVANTE PER IL PERSONALE DELLA DG 50_18	43.465,35	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	43.465,35	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	901	1	101	U.1.01.01.01.000	3	8	3	0
50_18_02	U01096	SPESE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO REWARD FP7-SEC-284845. QUOTA CONTRATTI CO.CO.CO.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		11	1103	1	103	U.1.03.02.12.000	4	3	3	0
50_18	U01097	RIMBORSO SPESE DI MISSIONE DEL PERSONALE PER LA DG 50_18	4.290,16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.290,16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	901	1	103	U.1.03.02.02.000	3	8	3	0
50_18_92	U01098	IRAP SU COMPETENZE LSU NELL'AMBITO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE REGIONALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		11	1101	1	102	U.1.02.01.01.000	4	8	3	0
50_18_91	U01099	RISTORO ONERI DI CONVENZIONE AI COMUNI (ART. 18, COMMA 5, DELLA L.R. 54/85 E SS.MM.II.)	0,00	0,00	20.000,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	0,00	0,00	20.000,00	20.000,00	0,00	0,00	E00088		9	902	2	204	U.2.04.21.02.000	4	8	3	0
50_18_91	U01100	SOMME SPETTANTI AGLI AGENTI SCOPRITORI PER LE SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE DERIVANTI DALL'APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA REGIONALE IN MATERIA MINERARIA (ART. 17 DELLA L.R. 13/1983).	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	902	1	103	U.1.03.02.99.000	4	8	3	0
50_18_01	U01101	ACQUISTO DI GIORNALI RIVISTE E PUBBLICAZIONI PER ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		11	1101	1	103	U.1.03.01.01.000	4	8	3	0
50_06_16	U01102	"INTERVENTI NEI BACINI IDROGRAFICI REGIONALI.(L. 18.5.89 N. 183 ARTT. 21, 23 E 31; L. 7.8.90 N. 253 ART. 9)"	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	901	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_06_16	U01103	LEGGE N. 183/89, ART. 10, COMMA 4 (D.L.GVO N. 152/2006, ART. 61, COMMA 3) - SPESE ISTRUTTORIE E DI VIGILANZA IN MATERIA DI SBARRAMENTI ED OPERE DI RITENUTA DI COMPETENZA REGIONALE.	0,00	0,00	15.000,00	15.000,00	0,00	0,00	15.000,00	0,00	15.000,00	15.000,00	0,00	0,00	15.000,00	15.000,00	0,00	0,00	E02010		9	902	1	103	U.1.03.02.99.000	4	8	3	0
50_06_16	U01104	INTERVENTI NEI BACINI IDROGRAFICI INTERREGIONALI SELE FORTORE ED OFANTO (L. 18.5.1989, N.183 ART.31 - LEGGE 7.8.1990, N.253 ART.9)

Struttura	Cap Spesa	Descrizione	Residui Passivi	Competenza Libera 2024	Competenza Vincolata 2024	Competenza 2024	Di cui già impegnato su competenza 2024	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2024	Cassa 2024	Competenza Libera 2025	Competenza Vincolata 2025	Competenza 2025	Di cui già impegnato su competenza 2025	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2025	Competenza Libera 2026	Competenza Vincolata 2026	Competenza 2026	Di cui già impegnato su competenza 2026	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2026	Correlazioni	Missione	Programma	Titolo	Macroaggregato	IV Livello	Ricorrenti	Codice Identificativo spesa UE	Perimetro Sanità	Art. 20 Sanità
50_02_03	U01133	ONERI PER LA DELOCALIZZAZIONE DELLA CABINA ELETTRICA ENEL SITA NEL COMUNE DI TORRACA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	901	2	203	U.2.03.03.03.000	4	8	3	0
50_06_16	U01134	INTERVENTI DI MANUTENZIONE IDRAULICA E FORESTALE NEI BACINI IDROGRAFICI NAZIONALI (L.236/93)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	901	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_18	U01135	PAGAMENTI COMPENSI CO.CO.CO.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		11	1101	1	103	U.1.03.02.12.000	4	8	3	0
50_06_16	U01136	INTERVENTI NEI BACINI IDROGRAFICI NAZIONALI VOLTURNO,LIRI-GARIGLIANO (ART.31, L.18.5.89, N.183, ART.9 L.7.8.90, N.253)	0,00	0,00	314.232,86	314.232,86	314.232,86	0,00	314.232,86	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E00A11	9	901	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_06_16	U01137	FEDERALISMO AMMINISTRATIVO: FINANZIAMENTO DELLE SPESE DI INTERVENTO IN MATERIA DI OPERE PUBBLICHE.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	901	2	203	U.2.03.01.01.000	4	8	3	0
50_18_91	U01138	FINANZIAMENTI PER IL RECUPERO AMBIENTALE DI CAVE ABBANDONATE (ART. 32 L.R. 54/85 MODIFICATO ED INTEGRATO DALL'ART. 21 DELLA L.R. 17/95)	0,00	0,00	30.000,00	30.000,00	0,00	0,00	30.000,00	0,00	30.000,00	30.000,00	0,00	0,00	30.000,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00	E00046 E00081	9	902	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_18_91	U01139	RISORSE DA DESTINARE AL COFINANZIAMENTO PER STUDI DI FATTIBILITA' PER IL RECUPERO AMBIENTALE DI CAVE ABBANDONATE, FINANZIATI DAL CIPE AL 50% E COFINANZIATI CONGIUNTAMENTE DA REGIONE E SOPRINTENDENZA BB.AA.SS. DI CASERTA PER LA PARTE RIMANENTE.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	902	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_18_07	U01140	MUTUO CON ONERI A CARICO DELLO STATO DESTINATO AGLI INTERVENTI DI RICOSTRUZIONE. (D.L. 13 MAGGIO 1999 N. 132 CONVERTITO IN LEGGE 13/7/1999, N. 226).SISMA DEL 9/9/96.	0,00	0,00	107.274,33	107.274,33	107.274,33	0,00	107.274,33	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E00A11	9	901	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_06_16	U01141	COPERTURA DELLA CAVAIOLA DI NOCERA SUPERIORE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	901	2	203	U.2.03.01.01.000	4	8	3	0
50_18_92	U01142	INTERVENTI INFRASTRUTTURALI DI PREVENZIONE, PREVISIONE, EMERGENZA E POSTEMERGENZA E PER IL RIPRISTINO DEI DANNI SUBITI DALLE POPOLAZIONI E DALLE ATTIVITA' PRODUTTIVE IN CASO DI CALAMITA'; COMPRESA L'ELIMINAZIONE DEL PERICOLO INCOMBENTE. INTERVENTI INFRASTRUTTURE CONNESSI ALLA REALIZZAZIONE DELLA RETE NAZIONALE DI RADAR METEOROLOGICI E DELLE RETI DI MONITORAGGIO.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		11	1101	2	202	U.2.02.01.09.000	4	8	3	0
50_18_92	U01143	SPESE IMPREVISTE DI PROTEZIONE CIVILE PER FRONTEGGIARE SITUAZIONI DI EMERGENZA DI CUI ALLA L.24/2/92 N.225 E/O EMERGENZA O GRANDI EVENTI DA UTILIZZARE CON LE FINALITA' E CON MODALITA' ART.63 DELLA L.R. 11/8/01, N.10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		11	1101	2	202	U.2.02.01.09.000	4	8	3	0
50_18_92	U01144	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DELLA SALA OPERATIVA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		11	1101	2	202	U.2.02.01.09.000	4	8	3	0
50_18_02	U01145	FEDERALISMO AMMINISTRATIVO IN MATERIA DI PROTEZIONE CIVILE. ATTUAZIONE INTERVENTI URGENTI DI PRE-EMERGENZA ED EMERGENZA.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		11	1101	2	202	U.2.02.01.09.000	4	8	3	0
50_18_92	U01146	PROTEZIONE CIVILE. FORMAZIONE, ADDESTRAMENTO ED ESERCITAZIONI DI ASSOCIAZIONI ED ENTI DI VOLONTARIATO CENSITI AI SENSI DEL D.M. 12/6/90	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		11	1101	1	103	U.1.03.02.04.000	4	8	3	0
50_18_01	U01147	DIVULGAZIONE ANCHE MEDIANTE ORGANIZZAZIONE DI APPOSITI CORSI O CONVEGNI DI INFORMAZIONI UTILI AI FINI DELLA PROTEZIONE E PER LA FORMAZIONE DI PERSONALE REGIONALE, DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E DELLA SCUOLA IMPEGNATO IN COMPITI DI PROTEZIONE CIVILE. (L. 225/92) SPESE DI COSTITUZIONE E FINANZIAMENTO DELLA SCUOLA DI PROTEZIONE CIVILE.	15.000,00	106.000,00	0,00	106.000,00	6.000,00	0,00	121.000,00	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00		11	1101	1	103	U.1.03.02.04.000	4	8	3	0
50_18_92	U01148	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI PER ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE IN ATTUAZIONE DI LEGISLAZIONE STATALE E REGIONALE: CARBURANTI,COMBUSTIBILI E LUBRIFICANTI, EQUIPAGGIAMENTO,, VESTIARIO, CANCELLERIA E MATERIALE INFORMATICO GENERI ALIMENTARI IN EMERGENZA MATERIALEI E STRUMENTI TECNICO-SPECIALISTICI.	79.163,86	200.000,00	0,00	200.000,00	50.000,00	0,00	279.163,86	300.000,00	0,00	300.000,00	0,00	0,00	400.000,00	0,00	400.000,00	0,00	0,00		11	1101	1	103	U.1.03.01.02.000	4	8	3	0
50_18_92	U01149	SPESE PER ATTIVITA' DI SOCCORSO E DI GESTIONE DELLA EMERGENZA DI COMPETENZA REGIONALE COMPRESA LA STIPULA DI APPOSITA CONVENZIONE, CONSULENZA, CONTRIBUTI VARI A SOGGETTI, IMPEGNATI IN ATTIVITA DI PROTEZIONE CIVILE, CONTRIBUTI E RIMBORSI ALLE STRUTTURE REGIONALI, AGLI ENTI LOCALI, ALLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO, SPESE PER LE ESERCITAZIONI. CONTRIBUTI ALLE STRUTTURE REGIONALI, ENTI LOCALI, ALLE COMUNITA' MONTANE	33.191,05	26.090,19	0,00	26.090,19	26.090,19	0,00	59.281,24	200.000,00	0,00	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00	0,00	0,00		11	1101	1	103	U.1.03.02.13.000	4	8	3	0
50_06_16	U01150	FUNZIONAMENTO DELLE AUTORITA' DI BACINO DI RILIEVO REGIONALE CAMPANIA CENTRALE (L.R. 27.01.2012, N.1 ART. 52,COMMA 3, LETTERA E)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	901	1	104	U.1.04.01.02.000	3	8	3	0
50_18_92	U01151	FONDO REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE ANNUALITA' 2003 E SEGUENTI - SPESE PER INVESTIMENTI (EX ART.138 LEGGE 388/2000 - EX ART.23 SEPTIES LEGGE 47/2004 - EX ART.19 SEXIES LEGGE 306/2004) - ALTRE AMMINISTRAZIONI	4.357.358,14	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.357.358,14	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		11	1101	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_06_16	U01152	SPESA DANNI AMBIENTALI PER L'ABUSIVISMO EDILIZIO E DISSESTO IDROGEOLOGICO.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	901	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_18_92	U01153	CONTRIBUTO AL SINDACO DI NAPOLI PER GLI INTERVENTI PREVISTI DALL'ART.5, COMMA 5, DELL'ORDINANZA N.3293/2003 DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI ED AL COMUNE DI NAPOLI PER GLI INTERVENTI PREVISTI DALL'ORDINANZA N.3142/2001 DEL MINISTRO DELL'INTERNO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		11	1101	2	202	U.2.02.01.09.000	4	8	3	0
50_06_04	U01154	FEDERALISMO AMMINISTRATIVO AMBIENTE. FINANZIAMENTO DELLE SPESE DI INTERVENTO. D.LGS. 112/98.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	902	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_06_16	U01155	FINANZIAMENTO PER LA COSTITUZIONE DELLA AGENZIA REGIONALE CAMPANA PER LA DIFESA DEL SUOLO (ARCADIS).	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	901	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_18_02	U01156	MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONE DI IMPIANTI, MACCHINARI E ATTREZZATURE	741.198,75	3.241.000,00	0,00	3.241.000,00	3.171.000,00	0,00	3.982.198,75	3.401.000,00	0,00	3.401.000,00	3.401.000,00	0,00	3.401.000,00	0,00	3.401.000,00	0,00	0,00		11	1101	1	103	U.1.03.02.09.000	3	8	3	0
50_18_02	U01157	FONDI PER INVESTIMENTI DEL CENTRO FUNZIONALE REGIONALE DECENTRATO DI PROTEZIONE CIVILE DELLA REGIONE CAMPANIA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		11	1101	2	202	U.2.02.01.04.000	4	8	3	0
50_18_91	U01158	ACQUISTO DI STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE GESTIONALE E DI MEZZI PER LA VALUTAZIONE DELLA PERICOLOSITA' DELL'ESERCIZIO DELLE CAVE. (ART. 25 DELLA L.R. 13/12/85 N. 54 MODIFICATO ED INTEGRATO DALL'ART. 19, I E II COMMA DELLA L.R. 17/95). IVI COMPRESE ATTIVITA' DI AGGIORNAMENTO E SPECIALIZZAZIONE DEL PERSONALE ADDETTO ALLA RICERCA E ALLA VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE GEOTERMICHE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	902	2	202	U.2.02.03.99.000	4	8	3	0
50_18	U01159	PROGETTO MITIGAZIONE RISCHIO SISMICO, ATTIVITA' DI SUPPORTO ALLE STRUTTURE REGIONALI DA PARTE DEL PERSONALE LSU, DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N.1536 DEL 6/8/2004	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	901	1	103	U.1.03.02.12.000	4	8	3	0
50_18	U01160	"INDAGINI GEOGNOSTICHE E GEOTECNICHE, INTERVENTI DI URGENZA E DI SOMMA URGENZA (ART. 18 L.R. 3/2007; ARTT. 146 E147 D.P.R. N. 554/1999)."	20.963,58	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.963,58	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	901	2	202	U.2.02.01.09.000	4	8	3	0
50_18_92	U01161	FONDO REGIONALE PER LA COPERTURA DI DANNI NON DERIVANTI DA COMPORTAMENTI COLPOSI O DOLOSI A SEGUITO DI EVENTI STRAORDINARI DERIVANTI DA SITUAZIONI EMERGENZIALI DI NATURA CONTINGENTE ED ECCEZIONALE (ART.24, L.R. N.15 DELL'11/8/2005)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		11	1101	1	103	U.1.03.02.09.000	4	8	3	0
50_06_16	U01162	INTERVENTI URGENTI PER LA PROTEZIONE DALLE EROSIONI DELLE COSTE RICADENTI NEL PARCO NAZIONALE DEL CILENTO E VALLO DI DIANO.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	901	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_06_16	U01163	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DELL'AGENZIA REGIONALE CAMPANIA PER LA DIFESA DEL SUOLO (ARCADIS).	786.242,94	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	786.242,94	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	901	1	104	U.1.04.01.02.000	3	8	3	0
50_06_16	U01164	FUNZIONAMENTO DELL'AUTORITA' DI BACINO REGIONALE CAMPANIA SUD ED INTERREGIONALE PER IL BACINO IDROGRAFICO DEL FIUME SELE (L.R. 15.03.2011, N.4 ART. 1, COMMA 258 E 256)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	901	1	104	U.1.04.01.02.000	3	8	3	0
50_06_16	U01165	"TRASFERIMENTI AD ALTRE AMMINISTRAZIONI PER INDAGINI GEOGNOSTICHE E GEOTECNICHE, INTERVENTI DI URGENZA E DI SOMMA URGENZA (ART. 18 L.R. 3/2007; ARTT. 146 E 147 D.P.R. N. 554/1999)."	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	901	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_06_16	U01166	ATTIVITA' DI INDIVIDUAZIONE E PERIMETRAZIONE DELLE AREE A RISCHIO NEI BACINI INTERREGIONALI AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 1, D.L. 180/98 CONVERTITO IN LEGGE 3/8/98 N. 267 - DPCM 12/01/99	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	901	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_18	U01167	INCARICHI PROFESSIONALI PER LA REALIZZAZIONE DI INVESTIMENTI ED INCENTIVO ALLA PROGETTAZIONE ART. 92 D.LGS. 163/2006.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	901	2	202	U.2.02.03.05.000	4	8	3	0
50_06_16	U01168	ATTIVITA' DI INDIVIDUAZIONE DELLE AREE A RISCHIO NEI BACINI REGIONALI AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 1 D.L. 180/98 CONVERTITO IN LEGGE 3/8/98 N. 267 - DPCM 12.01.99	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	901	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_18_91	U01169	OPERE EX AGENSUD - RISORSE FINANZIARIE PER IL COMPLETAMENTO DELLE OPERE D.P.C.M. 12.09.00 - 3 OTTOBRE 2002. ACQUEDOTTI -FOGNATURE - DEPURATORI.	1.646.629,04	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.646.629,04	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	901	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_06_08	U01181	CONTRIBUTO AL COMUNE DI CONCA DELLA CAMPANIA (CE) PER LAVORI DISMISSIONE CONDOTTA OBSOLETA CAVE CATAILLI ED ALLACCIAMENTO ALLA NUOVA CONDOTTA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	904	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_06_16	U01182	"CONSULENZE LIBERO PROFESSIONALI DA RETRIBUIRE A VACAZIONE PER ATTIVITA STRAORDINARIA DI POLIZIA IDRAULICA E DI CONTROLLO DEL TERRITORIO (ART.2, COMMI 4 E 8, D.L 279 DEL 12/10/2000 CONVERITO IN LEGGE 11/12/2000 N.365; DECR. MIN. AMBIENTE N.8360 DEL 15/10/"2001)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	901	1	103	U.1.03.02.10.000	4	8	3	0
50_06_16	U01183	INTERVENTI PER FRONTEGGIARE IL DISSESTO IDRAULICO E IDROGEOLOGICO DEL TERRITORIO REGIONALE (ART. 1, COMMA 246, L.R. 15/03/2011 N. 4)	195.168,28	675.803,30	0,00	675.803,30	675.803,30	0,00	870.971,58	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	901	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_06_16	U01184	COFINANZIAMENTO DELLE AUTORITA' DI BACINO REGIONALI, INTERREGIONALI E NAZIONALI PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO CARG - PIANO STRALCIO DELL'EROSIONE COSTIERA.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	901	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	3	0
50_06_16	U01185	CONTRIBUTO AL COMUNE DI AGEROLA PER DISSESTO IDROGEOLOGICO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	901	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_18_91	U01187	OPERE EX AGENSUD - RISORSE FINANZIARIE PER IL COMPLETAMENTO DELLE OPERE D.P.C.M. 12.09.00 - 3 OTTOBRE 2002. EDIFICI DI INTERESSE COLLETTIVO.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	106	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_18_91	U01188	SISMA DEL 7 E 11 MAGGIO 1984. FONDI DELLA PROTEZIONE CIVILE REVOCATI AI COMUNI E RIASSEGNATI ALLA REGIONE PER IL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI DI CUI ALL'ORDINANZA N. 905 DEL 17/02/1987 (ORDINANZE PCM N. 3444 DEL 27/6/2005 E N. 3480 DEL 14/12/2005)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		11	1101	2	202	U.2.02.01.09.000	4	8	3	0
50_18_91	U01189	OPERE EX AGENSUD - RISORSE FINANZIARIE PER IL COMPLETAMENTO DELLE OPERE D.P.C.M. 12.09.00 - 3 OTTOBRE 2002. INTERVENTI DI RISANAMENTO E BONIFICA IDRAULICA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	901	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_06_16	U01190	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA - ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO " DIFESA DEL SUOLO (DELIBERA CIPE 17/2003 - QUOTA F.4 E QUOTA E.4 - LEGGE 208/98).AMMINISTRAZIONI LOCALI	2.702.492,90	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.702.492,90	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	901	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_18_91	U01191	OPERE EX AGENSUD - RISORSE FINANZIARIE PER IL COMPLETAMENTO DELLE OPERE D.P.C.M. 12.09.00 - 3 OTTOBRE 2002. RESTAURI E RISTRUTTURAZIONI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	501	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_18_91	U01192	MUTUO CON ONERE DI AMMORTAMENTO A CARICO DEL DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI PER LA PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI E DELL'OPERA DI RICOSTRUZIONE DEI TERRITORI COLPITI DA CALAMITA' NATURALI (O.P.C.M. 3464/2005 E 3444/2005)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		11	1102	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_06_16	U01193	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA - ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO " DIFESA DEL SUOLO " (DELIBERA CIPE 17/2003 - QUOTA F.4 E QUOTA E.4 - LEGGE 208/98) REGIONE CAMPANIA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	901	2	202	U.2.02.01.09.000	4	8	3	0
50_18_92	U01194	FONDI PER LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEI BENI MOBILI DEL DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE TRASFERITI ALLA REGIONE .	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		11	1101	2	202	U.2.02.01.09.000	4	8	3	0
50_18_91	U01195	OPERE EX AGENSUD - RISORSE FINANZIARIE PER IL COMPLETAMENTO DELLE OPERE D.P.C.M. 12.09.00 - 3 OTTOBRE 2002. GASDOTTI.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		17	1701	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_18_92	U01196	INTERVENTI DI PROTEZIONE CIVILE SUGLI ALVEI DEL RETICOLO IDROGRAFICO DI CUI ALL'ATTO DI INDIRIZZO DEL PCM DEL 29/9/2005 E OPCM N. 3485 DEL 22/12/2005	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		11	1101	2	202	U.2.02.01.09.000	4	8	3	0
50_18_92	U01197	FEDERALISMO AMMINISTRATIVO IN MATERIA DI PROTEZIONE CIVILE. INTERVENTI NECESSARI A FAVORIRE IL RITORNO ALLE NORMALI CONDIZIONI DI VITA IN CASO DI EMERGENZA MEDIANTE ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E PRESTAZIONI DI SERVIZI.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		11	1101	1	103	U.1.03.01.02.000	4	8	3	0
50_18_92	U01198	FEDERALISMO AMMINISTRATIVO IN MATERIA DI PROTEZIONE CIVILE. SPESE PER IL PERSONALE COMANDATO.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		11	1101	1	103	U.1.03.02.12.000	4	8	3	0
50_18_92	U01199	FEDERALISMO AMMINISTRATIVO IN MATERIA DI PROTEZIONE CIVILE. TRASFERIMENTI CORRENTI AD ALTRI SOGGETTI.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		11	1101	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	3

Struttura	Cap Spesa	Descrizione	Residui Passivi	Competenza Libera 2024	Competenza Vincolata 2024	Competenza 2024	Di cui già impegnato su competenza 2024	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2024	Cassa 2024	Competenza Libera 2025	Competenza Vincolata 2025	Competenza 2025	Di cui già impegnato su competenza 2025	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2025	Competenza Libera 2026	Competenza Vincolata 2026	Competenza 2026	Di cui già impegnato su competenza 2026	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2026	Correlazioni	Missione	Programma	Titolo	Macroaggregato	IV Livello	Ricorrenti	Codice Identificativo spesa UE	Perimestro Sanità	Art. 20 Sanità
50_18	U01213	COFINANZIAMENTO REGIONALE DEL GRANDE PROGETTO DI 'COMPLETAMENTO DELLA RIQUALIFICAZIONE E RECUPERODEL FIUME SARNO' DEL POR CAMPANIA FESR 2007-2013.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	901	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
60_09_01	U01214	TRASFERIMENTI A FAVORE DELLE COMUNITA' MONTANE DI CUI ALLA L.R. N. 12/08 PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PER LA DIFESA DEL SUOLO E PER GLI INTERVENTI A TUTELA DELL'AMBIENTE NONCHE' IN MATERIA DI BONIFICA MONTANA (ART. 4, COMMA 1, L.R. N. 12/08 E ART. 1, COMMA 95, L.R. N.2 DEL 21.01.2010)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	901	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	3	0
50_07_21	U01215	PROGRAMMA DI RAFFORZAMENTO PER IL SUPPORTO TECNICO SPECIALISTICO A SOSTEGNO DEL SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE E SPESE PER I COMPITI DI ISTITUTO DEGLI ISPETTORI FITOSANITARI (D.LVO 19/08/2005 N. 214)	50.241,21	0,00	180.000,00	180.000,00	25.047,26	0,00	230.241,21	0,00	180.000,00	180.000,00	0,00	0,00	0,00	180.000,00	180.000,00	0,00	0,00	E00064 E02707 E02709	16	1601	1	103	U.1.03.02.02.000	3	8	3	0
50_07_18	U01216	"UN ALBERO PER OGNI NEONATO E/O MINORE ADOTTATO E DIVULGAZIONE FORESTALE (LEGGE 29/11/1992, N.113 - L.R. 26/12/1992, N.14 - L.R. 15/03/2011 N.4)"	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00	0,00	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00	0,00		9	905	2	203	U.2.03.01.04.000	4	8	3	0
50_18_92	U01218	FONDI PER IL RICONDIZIONAMENTO, IL REINTEGRO, LA SOSTITUZIONE E LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEI MEZZI, DELLE ATTREZZATURE E DEI MATERIALI DI PROTEZIONE CIVILE EX OPCM 3803 DEL 15 AGOSTO 2009 E DECRETO N. 7880 DELL'11 SETTEMBRE 2009.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		11	1101	2	202	U.2.02.01.04.000	4	8	3	0
50_07_21	U01219	SPESE A SOSTEGNO DEL SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE (D.LVO 19/08/2005 N. 214)	21.187,37	0,00	170.914,47	170.914,47	20.400,23	0,00	192.101,84	0,00	170.000,00	170.000,00	0,00	0,00	0,00	170.000,00	170.000,00	0,00	0,00	E00064 E00A10 E02707 E02709	16	1601	1	103	U.1.03.01.02.000	3	8	3	0
50_07_18	U01220	QUOTA PARTE DELLE ENTRATE PER PENE PECUNIARIE PER TRASGRESSIONE DELLE DISPOSIZIONI CONCERNENTI IL DEMANIO ARMENTIZIO E LA COMMERCIALIZZAZIONE DI FUNGHI EPIGEI DESTINATA AL FONDO DI ASSISTENZA E PREMI PER IL PERSONALE CHE HA ELEVATO IL VERBALE DI CONTRAVVE'NZIONE (L.R. N.11/96 ALL.D; LEGGE N.352/93).'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		16	1601	1	104	U.1.04.01.01.000	4	8	3	0
50_07_21	U01221	SPESE A SOSTEGNO DEL SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE (D.LVO 19/08/2005 N. 214). ATTIVITA' SPECIALISTICA CON ENTI CENTRALI DELLO STATO.	0,00	0,00	219.553,94	219.553,94	99.553,94	0,00	219.553,94	0,00	120.000,00	120.000,00	0,00	0,00	0,00	120.000,00	120.000,00	0,00	0,00	E00064 E00A10 E02707 E02709	16	1601	1	104	U.1.04.01.01.000	3	8	3	0
50_07_18	U01222	SPESE PER L'ATTUAZIONE DELLA L.R. N. 13/2006 - DISCIPLINA DELLA RACCOLTA, COLTIVAZIONE E COMMERCIO DEI TARTUFI FRESCHI O CONSERVATI DESTINATI AL CONSUMO E TUTELA DEGLI ECOSISTEMI TARTUFIGENI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		16	1601	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	3	0
50_07_21	U01223	SPESE A SOSTEGNO DEL SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE (D.LVO 19/08/2005 N. 214). ATTIVITA' SPECIALISTICA CON LE AMMINISTRAZIONI LOCALI	109.153,75	0,00	431.137,91	431.137,91	200.478,84	0,00	540.291,66	0,00	230.000,00	230.000,00	0,00	0,00	0,00	230.000,00	230.000,00	0,00	0,00	E00064 E000A2 E000A8 E00A10 E02707 E02709	16	1601	1	104	U.1.04.01.02.000	3	8	3	0
50_06_16	U01224	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA - APQ DIFESA SUOLO - I ATTO INTEGRATIVO	42.894,04	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	42.894,04	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	901	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_17_91	U01225	INCENTIVO PER ATTIVITÀ DI PROGETTAZIONE DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE NONCHÉ ATTIVITÀ TECNICO-AMMINISTRATIVE AD ESSE CONNESSE DI CUI ALL'ART. 92 DECRETO LEGISLATIVO 12 APRILE 2006 N. 163 E SS.MM.II. AD ALL'ART. 11 DELLA LEGGE REGIONALE 27 FEBBRAIO 2007 N. 3 E SS.MM.II.	5.437,43	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.437,43	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	903	1	101	U.1.01.01.01.000	4	8	3	0
50_06_16	U01226	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA - ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO DIFESA DEL SUOLO - II ATTO INTEGRATIVO - AMMINISTRAZIONI LOCALI	31.454,14	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	31.454,14	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	901	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_06_16	U01227	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA - ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO DIFESA DEL SUOLO - II ATTO INTEGRATIVO.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	901	2	202	U.2.02.01.09.000	4	8	3	0
50_07_18	U01228	BONIFICA MONTANA E FORESTAZIONE (L.R. 7/5/96, N. 11) - ATTIVITA' REGIONE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	905	1	101	U.1.01.01.01.000	3	8	3	0
50_07_18	U01229	BONIFICA MONTANA E FORESTAZIONE (L.R. 7/5/96, N. 11) - ATTIVITA' DELLA REGIONE - ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	905	1	103	U.1.03.01.02.000	3	8	3	0
50_18_91	U01230	REALIZZAZIONE DI INTERVENTI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO SISMICO E MICROZONAZIONE SISMICA	18.756.615,78	0,00	38.972.991,57	38.972.991,57	33.066.533,04	0,00	57.729.607,35	0,00	800.000,00	800.000,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00	300.000,00	0,00	0,00	E000A9 E00A11 E01309	11	1101	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_17_91	U01231	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE (I.R.A.P) PER LE ATTIVITÀ DELLA MISSIONE 09 PROGRAMMA 03.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	903	1	102	U.1.02.01.01.000	3	8	3	0
50_06_05	U01232	FONDI DEL MINISTERO DELL'AMBIENTE PER LA BONIFICA DEL SITO LITORALE DOMIZIO FLEGREO - TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	0,00	0,00	5.239.562,59	5.239.562,59	5.237.679,99	0,00	5.239.562,59	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E000A2 E00A10	9	901	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	3	0
50_17_91	U01233	CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE PER LE ATTIVITÀ DELLA MISSIONE 09 PROGRAMMA 03.	4.060,07	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.060,07	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	903	1	101	U.1.01.02.01.000	4	8	3	0
50_17_91	U01234	SPESE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL TERMOVALORIZZATORE DI ACERRA.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	903	2	202	U.2.02.01.09.000	4	8	3	0
50_18_92	U01235	PREVENZIONE E LOTTA AGLI INCENDI BOSCHIVI (LEGGE 353/00 E L.R.7.5.96, N.11). GESTIONE ELISUPERFICI.	5.000,00	7.500,00	0,00	7.500,00	2.500,00	0,00	12.500,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00		9	905	1	104	U.1.04.01.02.000	3	8	3	0
50_17_91	U01236	SPESE CORRENTI INERENTI ALLA GESTIONE DEL TERMOVALIZZATORE DI ACERRA - ASSICURAZIONE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	903	1	110	U.1.10.04.01.000	3	8	3	0
50_18_92	U01237	PREVENZIONE E LOTTA AGLI INCENDI BOSCHIVI (LEGGE 353/00 E L.R.7.5.96, N.11). UTENZE E CANONI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	905	1	103	U.1.03.02.05.000	3	8	3	0
50_17_91	U01238	SPESE CORRENTI INERENTI ALLA GESTIONE DEL TERMOVALIZZATORE DI ACERRA.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	903	1	103	U.1.03.02.13.000	3	8	3	0
50_18_92	U01239	PREVENZIONE E LOTTA AGLI INCENDI BOSCHIVI (LEGGE 353/00 E L.R.7.5.96, N.11).MANUTENZIONE INFRASTRUTTURE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	905	1	103	U.1.03.02.09.000	3	8	3	0
50_17_91	U01240	IMPOSTE E TASSE - IMU	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	903	1	102	U.1.02.01.11.000	3	8	3	0
50_13_14	U01241	DEBITO IVA COME DA RISULTANZE DELLA LIQUIDAZIONE PERIODICA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	903	1	110	U.1.10.03.01.000	3	8	3	0
50_18_92	U01242	PIANO REGIONALE ATTIVITÀ PREVISIONE, PREVENZIONE E LOTTA CONTRO GLI INCENDI BOSCHIVI - ENTI DELEGATI.	1.830.502,21	11.109.241,02	0,00	11.109.241,02	11.109.241,02	0,00	12.939.743,23	9.000.000,00	0,00	9.000.000,00	9.000.000,00	0,00	5.000.000,00	0,00	5.000.000,00	0,00	0,00		9	905	1	104	U.1.04.01.02.000	3	8	3	0
50_18_92	U01243	PREVENZIONE E LOTTA AGLI INCENDI BOSCHIVI (LEGGE 353/00 E L.R.7.5.96, N.11). BENI STRUMENTALI	49.980,00	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00	0,00	99.980,00	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00	0,00	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00	0,00		9	905	1	103	U.1.03.01.02.000	3	8	3	0
50_17_91	U01244	CONTRIBUTO PER IL RISTORO AMBIENTALE AL COMUNE DI ACERRA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	903	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	3	0
50_18_92	U01245	PREVENZIONE E LOTTA AGLI INCENDI BOSCHIVI (LEGGE 353/00 E L.R.7.5.96, N.11). CONVENZIONE CON LE AMMINISTRAZIONI CENTRALI	45.000,00	255.000,00	0,00	255.000,00	255.000,00	0,00	300.000,00	150.000,00	0,00	150.000,00	150.000,00	0,00	150.000,00	0,00	150.000,00	0,00	0,00		9	905	1	104	U.1.04.01.01.000	3	8	3	0
50_17_91	U01246	SPESE CORRENTI LA GESTIONE DEL TMV DI ACERRA. ANNI PREGRESSI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	903	1	103	U.1.03.02.13.000	4	8	3	0
50_18_92	U01247	PREVENZIONE E LOTTA AGLI INCENDI BOSCHIVI (LEGGE 353/00 E L.R.7.5.96, N.11). ACQUISIZIONE SERVIZI.	468.014,46	4.823.955,96	0,00	4.823.955,96	4.790.966,52	0,00	5.291.970,42	4.000.000,00	0,00	4.000.000,00	3.785.943,04	0,00	4.000.000,00	0,00	4.000.000,00	0,00	0,00		9	905	1	103	U.1.03.02.15.000	3	8	3	0
50_18_92	U01248	PREVENZIONE E LOTTA AGLI INCENDI BOSCHIVI (LEGGE 353/00 E L.R. 7.5.96, N.11).	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	905	2	202	U.2.02.02.02.000	4	8	3	0
50_18	U01249	REALIZZAZIONE DI PROGETTI DI DIFESA DEI BOSCHI DAGLI INCENDI REG. CEE 3529 DEL 17/1/86 E L.R.11/76. - RISORSE VINCOLATE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	905	2	202	U.2.02.01.09.000	4	8	3	0
50_18_92	U01250	ONERI ACCESSORI PER L'ESPLETAMENTO DELL'ATTIVITA' ANTINCENDIO BOSCHIVO. L.R.11/96	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	905	1	101	U.1.01.01.01.000	3	8	3	0
50_17_02	U01251	AZIONI DI INFORMAZIONE IN TEMA DI RIFIUTI	0,00	12.500,00	0,00	12.500,00	2.180,01	0,00	12.500,00	12.500,00	0,00	12.500,00	0,00	0,00	12.500,00	0,00	12.500,00	0,00	0,00		9	903	1	103	U.1.03.02.02.000	4	8	3	0
50_18	U01252	FINANZIAMENTO NAZIONALE PER LO SVOLGIMENTO DELLE FUNZIONI CONFERITE ALLE REGIONI AI FINI DELLA CONSERVAZIONE E DELLA DIFESA DAGLI INCENDI DEL PATRIMONIO BOSCHIVO NAZIONALE ART. 12 COMMA 2, L. 353/2000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	905	2	202	U.2.02.02.02.000	4	8	3	0
50_17_91	U01253	SPESE CORRENTI INERENTI ALLA GESTIONE DEL TERMOVALORIZZATORE DI ACERRA - INCARICHI PROFESSIONALI PER I SERVIZI TECNICI AI SENSI DEL DLGS N. 163/2006.	17.360,69	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	17.360,69	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	903	2	202	U.2.02.03.05.000	4	8	3	0
50_18	U01254	PROGRAMMA NAZIONALE PER LA PROTEZIONE DELLE FORESTE CONTRO GLI INCENDI (REG. CEE 2158/92) E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	905	2	202	U.2.02.02.02.000	4	8	3	0
50_06_16	U01255	DIFESA SUOLO. ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI INTERVENTI URGENTI NELLE AREE A RISCHIO IDROGEOLOGICO EX ART. 1, COMMA 2, DEL D.L.11/6/98 N. 180 (ART. 8, COMMA 2, D.L. 180/98 CONVERTITO IN LEGGE 3/8/98 N. 267). QUOTE ANNI 1999/200 - IMPRESE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	901	2	202	U.2.02.01.09.000	4	8	3	0
50_18	U01256	FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO TECNICO DEL PERSONALE COMUNQUE ADDETTO AL SERVIZIO ANTINCENDIO, FORESTAZIONE, VIVAISMO ED INGEGNERIA NATURALISTICA.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	905	1	103	U.1.03.02.04.000	4	8	3	0
50_06_05	U01257	FONDI DEL MINISTERO DELL'AMBIENTE PER LA BONIFICA DEL SITO LITORALE DOMIZIO FLEGREO	0,00	0,00	11.388,24	11.388,24	0,00	0,00	11.388,24	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E000A2	9	901	1	103	U.1.03.02.15.000	4	8	3	0
50_18_91	U01258	FONDI PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI DI MITIGAZIONE SISMICA E PER VERIFICHE STRUTTURALI DI EDIFICI PUBBLICI STRATEGICI AI FINI DI PROTEZIONE CIVILE (O.P.C.M. N.3274 DEL 20/3/2003 E N.3362 DELL'8/7/2004). AMMINISTRAZIONI LOCALI	5.290.199,21	0,00	222.165,55	222.165,55	0,00	0,00	5.512.364,76	0,00	200.000,00	200.000,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	100.000,00	0,00	0,00	E000A9 E01311	11	1101	2	203	U.2.03.01.02.000	3	8	3	0
50_18_01	U01259	ACQUISIZIONE DI SERVIZI PER PIANIFICAZIONE DI P.C.	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00	17.862,70	0,00	200.000,00	200.000,00	0,00	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00	0,00	0,00		11	1101	1	103	U.1.03.02.99.000	4	8	3	0
50_18_01	U01260	PAGAMENTO ATTIVITÀ DI FORMAZIONE DA PARTE DI AMMINISTRAZIONE CENTRALI	0,00	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00	0,00	50.000,00	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00	0,00	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00	0,00		11	1101	1	104	U.1.04.01.01.000	4	8	3	0
50_17_91	U01261	INCENTIVO PER ATTIVITÀ DI PROGETTAZIONE DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE NONCHÉ ATTIVITÀ TECNICO-AMMINISTRATIVE AD ESSE CONNESSE DI CUI ALL'ART. 92 DEL DECRETO LEGISLATIVO 12 APRILE 2006 N. 163 E SS.MM.II. ED ALL'ART. 11 DELLA LEGGE REGIONALE 27 FEBBRAIO 2007 N. 3 E SS.MM.II.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	903	1	101	U.1.01.01.01.000	4	8	3	0
50_18_91	U01262	COMPETENZE PROFESSIONALI PER VERIFICHE STRUTTURALI DI EDIFICI PUBBLICI	52.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	52.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		11	1101	2	202	U.2.02.03.05.000	3	8	3	0
50_17_91	U01263	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE (I.R.A.P.) PER LE ATTIVITÀ DELLA MISSIONE 09 PROGRAMMA 03	0,00	0,00	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00	E02420	9	903	1	102	U.1.02.01.01.000	3	8	3	0
50_13_91	U01264	FONDO REGIONALE DI RISERVA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		20	2001	1	110	U.1.10.01.01.000	4	8	3	0
50_17_91	U01265	CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE PER LE ATTIVITÀ DELLA MISSIONE 09 PROGRAMMA 03	0,00	0,00	30.000,00	30.000,00	0,00	0,00	30.000,00	0,00	30.000,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00	30.000,00	30.000,00	0,00	0,00	E02420	9	903	1	101	U.1.01.02.01.000	4	8	3	0
50_18_02	U01266	SPESE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO SUPER FP7-SEC-606853. HARDWARE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		11	1103	2	202	U.2.02.01.07.000	4	3	3	0
50_18_92	U01267	COMPENSO RIMBORSATO DA ALTRI ENTI PER LAVORO STRAORDINARIO SVOLTO DAL PERSONALE DELLA PROTEZIONE CIVILE PRESTATO IN SITUAZIONI DI EMERGENZA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		11	1101	1	110	U.1.10.99.99.000	3	8	3	0
50_06_05	U01268	FONDI DEL MINISTERO DELL'AMBIENTE PER LA BONIFICA DEL SITO LITORALE DOMITIO FLEGREO - INCENTIVO EX ART. 92 DEL D.LGS. N. 12/04/2006 N. 163 SS.MM.II. E ART. 11 DELLA L.R. 27/02/2007 N. 3 SS.MM.II.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	901	1	101	U.1.01.01.01.000	4	8	3	0
50_06_05	U01269	FONDI DEL MINISTERO DELL'AMBIENTE PER LA BONIFICA DEL SITO LITORALE DOMITIO FLEGREO - I.R.A.P.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	901	1	102	U.1.02.01.01.000	3	8	3	0
50_06_05	U01270	FONDI DEL MINISTERO DELL'AMBIENTE PER LA BONIFICA DEL SITO LITORALE DOMITIO FLEGREO - CONTRIBUTI PREVIDENZIALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	901	1	101	U.1.01.02.01.000	4	8	3	0
50_06_05	U01271	FONDI DEL MINISTERO DELL'AMBIENTE PER LA BONIFICA DEL SITO LITORALE DOMITIO FLEGREO - INCARICHI LIBERO PROFESSIONALI PER SERVIZI TECNICI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	901	1	103	U.1.03.02.10.000	3	8	3	0
50_06_05	U01272	FONDI DEL MINISTERO DELL'AMBIENTE PER LA BONIFICA DEL SITO LITORALE DOMITIO FLEGREO - UTENZE E CANONI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	901	1	103	U.1.03.02.05.000	3	8	3	0
50_06_05	U01273	FONDI DEL MINISTERO DELL'AMBIENTE PER LA BONIFICA DEL SITO LITORALE DOMITIO FLEGREO - PUBBLICAZIONI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	901	1	103	U.1.03.01.01.000	3	8	3

Allegato Spesa

Struttura	Cap Spesa	Descrizione	Residui Passivi	Competenza Libera 2024	Competenza Vincolata 2024	Competenza 2024	Di cui già impegnato su competenza 2024	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2024	Cassa 2024	Competenza Libera 2025	Competenza Vincolata 2025	Competenza 2025	Di cui già impegnato su competenza 2025	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2025	Competenza Libera 2026	Competenza Vincolata 2026	Competenza 2026	Di cui già impegnato su competenza 2026	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2026	Correlazioni	Missione	Programma	Titolo	Macroaggregato	IV Livello	Ricorrenti	Codice identificativo spesa UE	Perimestro Sanità	Art. 20 Sanità
50_14_92	U01305	ACCERTAMENTI SANITARI: PAGAMENTO PARCELLE VISITE MEDICO-FISCALI EX ART.5 DELLA LEGGE 300/70 E PAGAMENTO VISITE PER L'ACCERTAMENTO DELL'IDONEITÀ SUL LAVORO. D.LGS. N°626/94 E 242/96 (SPESA OBBLIGATORIA)/ - DIPARTIMENTO DELLA SALUTE E DELLE RISORSE NATURALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	110	1	103	U.1.03.02.18.000	3	8	3	0
50_04_92	U01306	ACCERTAMENTI SANITARI: PAGAMENTO PARCELLE VISITE MEDICO-FISCALI EX ART.5 DELLA LEGGE 300/70 E PAGAMENTO VISITE PER L'ACCERTAMENTO DELL'IDONEITÀ SUL LAVORO. D.LGS. N°626/94 E 242/96 (SPESA OBBLIGATORIA)/ - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	110	1	103	U.1.03.02.18.000	3	8	3	0
60_12	U01307	ACCERTAMENTI SANITARI: PAGAMENTO PARCELLE VISITE MEDICO-FISCALI E PAGAMENTO VISITE PER L'ACCERTAMENTO DELL'IDONEITÀ SUL LAVORO	0,00	2.500,00	0,00	2.500,00	0,00	0,00	2.500,00	2.500,00	0,00	2.500,00	0,00	0,00	2.500,00	0,00	2.500,00	0,00	0,00		1	110	1	103	U.1.03.02.18.000	3	8	3	0
50_07_92	U01308	ACCERTAMENTI SANITARI: PAGAMENTO PARCELLE VISITE MEDICO-FISCALI EX ART.5 DELLA LEGGE 300/70 E PAGAMENTO VISITE PER L'ACCERTAMENTO DELL'IDONEITÀ SUL LAVORO. D.LGS. N°626/94 E 242/96 (SPESA OBBLIGATORIA)/ - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	110	1	103	U.1.03.02.18.000	3	8	3	0
50_14_92	U01309	ACCERTAMENTI SANITARI: PAGAMENTO PARCELLE VISITE MEDICO-FISCALI EX ART.5 DELLA LEGGE 300/70 E PAGAMENTO VISITE PER L'ACCERTAMENTO DELL'IDONEITÀ SUL LAVORO. D.LGS. N°626/94 E 242/96 (SPESA OBBLIGATORIA)/ - DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE TERRITORIALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	110	1	103	U.1.03.02.18.000	3	8	3	0
50_08_92	U01310	ACCERTAMENTI SANITARI: PAGAMENTO PARCELLE VISITE MEDICO-FISCALI EX ART.5 DELLA LEGGE 300/70 E PAGAMENTO VISITE PER L'ACCERTAMENTO DELL'IDONEITÀ SUL LAVORO. D.LGS. N°626/94 E 242/96 (SPESA OBBLIGATORIA)/ - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITÀ	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	110	1	103	U.1.03.02.18.000	3	8	3	0
50_18_92	U01311	ACCERTAMENTI SANITARI: PAGAMENTO PARCELLE VISITE MEDICO-FISCALI EX ART.5 DELLA LEGGE 300/70 E PAGAMENTO VISITE PER L'ACCERTAMENTO DELL'IDONEITÀ SUL LAVORO. D.LGS. N°626/94 E 242/96 (SPESA OBBLIGATORIA)/ - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	110	1	103	U.1.03.02.18.000	3	8	3	0
50_09_93	U01312	ACCERTAMENTI SANITARI: PAGAMENTO PARCELLE VISITE MEDICO-FISCALI EX ART.5 DELLA LEGGE 300/70 E PAGAMENTO VISITE PER L'ACCERTAMENTO DELL'IDONEITÀ SUL LAVORO. D.LGS. N°626/94 E 242/96 (SPESA OBBLIGATORIA)/ - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	63,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	63,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	110	1	103	U.1.03.02.18.000	3	8	3	0
50_14_92	U01313	ACCERTAMENTI SANITARI: PAGAMENTO PARCELLE VISITE MEDICO-FISCALI EX ART.5 DELLA LEGGE 300/70 E PAGAMENTO VISITE PER L'ACCERTAMENTO DELL'IDONEITÀ SUL LAVORO. D.LGS. N°626/94 E 242/96 (SPESA OBBLIGATORIA)/ - DIPARTIMENTO DELL'ISTRUZIONE, DELLA RICERCA, DELL'AVORO, DELLE POLITICHE CULTURALI E DELLE POLITICHE SOCIALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	110	1	103	U.1.03.02.18.000	3	8	3	0
50_10_92	U01314	ACCERTAMENTI SANITARI: PAGAMENTO PARCELLE VISITE MEDICO-FISCALI EX ART.5 DELLA LEGGE 300/70 E PAGAMENTO VISITE PER L'ACCERTAMENTO DELL'IDONEITÀ SUL LAVORO. D.LGS. N°626/94 E 242/96 (SPESA OBBLIGATORIA)/ - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITÀ, LA RICERCA ED L'INNOVAZIONE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	110	1	103	U.1.03.02.18.000	3	8	3	0
50_11	U01315	ACCERTAMENTI SANITARI: PAGAMENTO PARCELLE VISITE MEDICO-FISCALI EX ART.5 DELLA LEGGE 300/70 E PAGAMENTO VISITE PER L'ACCERTAMENTO DELL'IDONEITÀ SUL LAVORO. D.LGS. N°626/94 E 242/96 (SPESA OBBLIGATORIA)/ - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	110	1	103	U.1.03.02.18.000	3	8	3	0
50_05_92	U01316	ACCERTAMENTI SANITARI: PAGAMENTO PARCELLE VISITE MEDICO-FISCALI EX ART.5 DELLA LEGGE 300/70 E PAGAMENTO VISITE PER L'ACCERTAMENTO DELL'IDONEITÀ SUL LAVORO. D.LGS. N°626/94 E 242/96 (SPESA OBBLIGATORIA)/ - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI, LE POLITICHE CULTURALI, LE PARI OPPORTUNITÀ E IL TEMPO LIBERO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	110	1	103	U.1.03.02.18.000	3	8	3	0
50_14_92	U01317	ACCERTAMENTI SANITARI: PAGAMENTO PARCELLE VISITE MEDICO-FISCALI EX ART.5 DELLA LEGGE 300/70 E PAGAMENTO VISITE PER L'ACCERTAMENTO DELL'IDONEITÀ SUL LAVORO. D.LGS. N°626/94 E 242/96 (SPESA OBBLIGATORIA)/ - DIPARTIMENTO DELLE RISORSE FINANZIARIE, UMANE E STRUMENTALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	110	1	103	U.1.03.02.18.000	3	8	3	0
50_13_92	U01318	ACCERTAMENTI SANITARI: PAGAMENTO PARCELLE VISITE MEDICO-FISCALI EX ART.5 DELLA LEGGE 300/70 E PAGAMENTO VISITE PER L'ACCERTAMENTO DELL'IDONEITÀ SUL LAVORO. D.LGS. N°626/94 E 242/96 (SPESA OBBLIGATORIA)/ - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	110	1	103	U.1.03.02.18.000	3	8	3	0
50_15_92	U01319	ACCERTAMENTI SANITARI: PAGAMENTO PARCELLE VISITE MEDICO-FISCALI EX ART.5 DELLA LEGGE 300/70 E PAGAMENTO VISITE PER L'ACCERTAMENTO DELL'IDONEITÀ SUL LAVORO. D.LGS. N°626/94 E 242/96 (SPESA OBBLIGATORIA)/ - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE STRUMENTALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	110	1	103	U.1.03.02.18.000	3	8	3	0
60_01	U01320	ACCERTAMENTI SANITARI: PAGAMENTO PARCELLE VISITE MEDICO-FISCALI EX ART.5 DELLA LEGGE 300/70 E PAGAMENTO VISITE PER L'ACCERTAMENTO DELL'IDONEITÀ SUL LAVORO. D.LGS. N°626/94 E 242/96 (SPESA OBBLIGATORIA)/ - AVVOCATURA REGIONALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	110	1	103	U.1.03.02.18.000	3	8	3	0
60_09_91	U01321	ACCERTAMENTI SANITARI: PAGAMENTO PARCELLE VISITE MEDICO-FISCALI EX ART.5 DELLA LEGGE 300/70 E PAGAMENTO VISITE PER L'ACCERTAMENTO DELL'IDONEITÀ SUL LAVORO. D.LGS. N°626/94 E 242/96 (SPESA OBBLIGATORIA)/ - UFFICIO PER IL FEDERALISMO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	110	1	103	U.1.03.02.18.000	3	8	3	0
60_06	U01322	ACCERTAMENTI SANITARI: PAGAMENTO PARCELLE VISITE MEDICO-FISCALI EX ART.5 DELLA LEGGE 300/70 E PAGAMENTO VISITE PER L'ACCERTAMENTO DELL'IDONEITÀ SUL LAVORO. D.LGS. N°626/94 E 242/96 (SPESA OBBLIGATORIA)/ - NUCLEO PER LA VALUTAZIONE E LA VERIFICA DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	110	1	103	U.1.03.02.18.000	3	8	3	0
50_14_81	U01323	ACCERTAMENTI SANITARI: PAGAMENTO PARCELLE VISITE MEDICO-FISCALI EX ART.5 DELLA LEGGE 300/70 E PAGAMENTO VISITE PER L'ACCERTAMENTO DELL'IDONEITÀ SUL LAVORO. D.LGS. N°626/94 E 242/96 (SPESA OBBLIGATORIA)/ - DATORE DI LAVORO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	110	1	103	U.1.03.02.18.000	3	8	3	0
50_06_92	U01324	ACCERTAMENTI SANITARI: PAGAMENTO PARCELLE VISITE MEDICO-FISCALI EX ART.5 DELLA LEGGE 300/70 E PAGAMENTO VISITE PER L'ACCERTAMENTO DELL'IDONEITÀ SUL LAVORO. D.LGS. N°626/94 E 242/96 (SPESA OBBLIGATORIA)/ - UFFICIO PER I PARCHI, LE RISERVE E I SITI UNESCO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	110	1	103	U.1.03.02.18.000	3	8	3	0
50_03	U01325	ACCERTAMENTI SANITARI: PAGAMENTO PARCELLE VISITE MEDICO-FISCALI EX ART.5 DELLA LEGGE 300/70 E PAGAMENTO VISITE PER L'ACCERTAMENTO DELL'IDONEITÀ SUL LAVORO. D.LGS. N°626/94 E 242/96 (SPESA OBBLIGATORIA)/ - UNITÀ OPERATIVA GRANDI PROGETTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	110	1	103	U.1.03.02.18.000	3	8	3	0
50_06_92	U01326	ACCERTAMENTI SANITARI: PAGAMENTO PARCELLE VISITE MEDICO-FISCALI EX ART.5 DELLA LEGGE 300/70 E PAGAMENTO VISITE PER L'ACCERTAMENTO DELL'IDONEITÀ SUL LAVORO. D.LGS. N°626/94 E 242/96 (SPESA OBBLIGATORIA)/ - PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELLE RISORSE IDRICHE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	110	1	103	U.1.03.02.18.000	3	8	3	0
50_14	U01327	ACCERTAMENTI SANITARI : PAGAMENTO PARCELLE VISITE MEDICO-FISCALI EX. ATR. 5 DELLA LEGGE 300/70 E PAGAMENTO VISITE PER L'ACCERTAMENTO DELL'IDONEITA' SUL LAVORO. D.L.G.S.N. 626/94 E 242/96 (SPESA OBBLIGATORIA)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	110	1	103	U.1.03.02.18.000	3	8	3	0
50_07_18	U01328	SPESE PER SERVIZI INERENTI ATTIVITA' SVOLTE PRESSO IL CENTRO REGIONALE SPERIMENTALE DI MOLTIPLICAZIONE E CERTIFICAZIONE DEI MATERIALI VEGETALI (DGR 345/2015) E NEI VIVAI E FORESTE DEMANIALI REGIONALI	18.520,42	121.679,60	0,00	121.679,60	71.679,60	0,00	140.200,02	150.000,00	0,00	150.000,00	0,00	0,00	180.000,00	0,00	180.000,00	0,00	0,00		9	905	1	104	U.1.04.01.02.000	3	8	3	0
50_07	U01329	INTERVENTI TECNICO - SCIENTIFICI PER IL SOSTEGNO DELLA CASTANICOLTURA (ART. 13, COMMA 3, L.R. N. 3 DEL 20 GENNAIO 2017)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	907	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	3	0
50_06	U01330	SPESA PER INTERVENTI DI TUTELA, CONTROLLO E RECUPERO AMBIENTALE DEL QUARTIERE DI SCAMPIA E PONTICELLI (ART. 1 COMMA 23, L.R. 27/2019)	0,00	300.000,00	0,00	300.000,00	300.000,00	0,00	300.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	901	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	3	0
50_14_12	U01331	COMPENSI AI COMPONENTI DELLE COMMISSIONI DI VALUTAZIONE DELLE ISTANZE PER GLI INTERPELLI RELATIVI AL CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI DIRIGENZIALI	0,00	40.000,00	0,00	40.000,00	0,00	0,00	40.000,00	25.000,00	0,00	25.000,00	0,00	0,00	25.000,00	0,00	25.000,00	0,00	0,00		1	110	1	103	U.1.03.02.10.000	4	8	3	0
50_14_12	U01332	IRAP A CARICO DELL'ENTE IN RELAZIONE AI COMPENSI COMPONENTI DELLE COMMISSIONI DI VALUTAZIONE PER GLI INCARICHI DIRIGENZIALI	0,00	4.000,00	0,00	4.000,00	0,00	0,00	4.000,00	2.500,00	0,00	2.500,00	0,00	0,00	2.500,00	0,00	2.500,00	0,00	0,00		1	110	1	102	U.1.02.01.01.000	4	8	3	0
50_07_21	U01333	SPESE A SOSTEGNO DEL SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE (D.LVO 19/08/2005 N.214	19.344,42	0,00	248.752,95	248.752,95	48.752,95	0,00	268.097,37	0,00	200.000,00	200.000,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	200.000,00	0,00	0,00	E00638 E00A10	16	1601	1	103	U.1.03.02.99.000	3	8	3	0
50_07_21	U01334	SPESE A SOSTEGNO DEL SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE (D.LVO 19/08/2005 N. 214) - ATTIVITA' SPECIALISTICA CON LE AMMINISTRAZIONI LOCALI	148.210,66	0,00	1.317.816,83	1.317.816,83	882.487,20	0,00	1.466.027,49	0,00	500.000,00	500.000,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	0,00	0,00	E00A2 E000A8 E00638 E00A10	16	1601	1	104	U.1.04.01.02.000	3	8	3	0
50_07_18	U01335	APQ INFRASTRUTTURE FORESTALI III ATTO INTEGRATIVO. FSC 2000-2006	5.820.456,44	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.820.456,44	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	909	2	203	U.2.03.01.02.000	4	3	3	0
50_07_26	U01336	ACQUISTO DI BENI E MATERIALE DI CONSUMO PER IL CENTRO ITTIOGENICO REGIONALE ISCA - STP SALERNO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	905	1	103	U.1.03.01.02.000	3	8	3	0
50_07_21	U01337	SPESE PER IL MIGLIORAMENTO E POTENZIAMENTO DEL SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE PER LE FINALITA' PREVISTE DAL D.LGS 19 AGOSTO 2005 N. 214 - CONTO CAPITALE	0,00	0,00	150.000,00	150.000,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00	150.000,00	150.000,00	0,00	0,00	0,00	150.000,00	150.000,00	0,00	0,00	E00636	16	1601	2	202	U.2.02.03.99.000	4	8	3	0
50_07_26	U01338	SPESE PER PRESTAZIONI PROFESSIONALI SPECIALISTICHE PER IL CENTRO ITTIOGENICO REGIONALE ISCA - STP SALERNO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	905	1	103	U.1.03.02.11.000	3	8	3	0
50_07_26	U01340	SPESE PER ORGANIZZAZIONE EVENTI DIVULGATIVI PER IL CENTRO ITTIOGENICO REGIONALE ISCA - STP SALERNO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	905	1	103	U.1.03.02.02.000	3	8	3	0
50_09	U01341	APQ INFRASTRUTTURE PER I SISTEMI URBANI - XII ATTO INTEGRATIVO - AMMINISTRAZIONI LOCALI	5.813.946,79	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.813.946,79	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		8	803	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_13_12	U01342	SPESE PER LA FORMAZIONE AI FINI DEL RAFFORZAMENTO DEL SISTEMA DEI CONTI PUBBLICI TERRITORIALI	5.264,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.264,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	111	1	103	U.1.03.02.04.000	4	8	3	0
50_07_18	U01343	FSC 2000/2006 - RESTITUZIONE AL POC 2014/2020 DG POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	909	2	203	U.2.03.01.02.000	4	3	3	0
50_13_12	U01344	SPESE PER PRESTAZIONI PROFESSIONALI, SPECIALISTICHE E DI RICERCA FINALIZZATE AL RAFFORZAMENTO DEL SISTEMA DEI CONTI PUBBLICI TERRITORIALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	111	1	103	U.1.03.02.11.000	4	8	3	0
50_17_92	U01346	INCARICHI PROFESSIONALI PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	36.600,00	770.998,17	0,00	770.998,17	673.125,22	0,00	807.598,17	400.000,00	0,00	400.000,00	0,00	0,00	400.000,00	0,00	400.000,00	0,00	0,00		9	904	1	103	U.1.03.02.10.000	4	8	3	0
50_06_07	U01348	TRATTAMENTO ECONOMICO DEI DIRETTORI DEGLI ENTI PARCO PREVISTI DALLE LL.RR. N. 33/1993 E N. 17/2003	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	905	1	104	U.1.04.01.02.000	3	8	3	0
50_17	U01349	TRASFERIMENTI PER ONERI LEGATI ALLE ELEZIONI DEGLI ORGANI DI GOVERNO DELL'ENTE IDRICO CAMPANO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	906	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	3	0
50_07_07	U01350	ATTUAZIONE DEL PROGETTO COMUNITARIO WETLANDS SULLE ZONE UMIDE.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	902	2	203	U.2.03.01.02.000	4	3	3	0
50_17_91	U01351	TRASFERIMENTI PER ONERI LEGATI ALLE ELEZIONI DEGLI ORGANI DI GOVERNO DEGLI ENTI D'AMBITO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	903	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	3	0
50_07_19	U01352	RIMBORSI PER LE SOMME NON DOVUTE RELATIVI ALLA L.R. N. 17/2013	0,00	0,00	1.000,00	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00	0,00	1.000,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00	1.000,00	1.000,00	0,00	0,00	E01506	16	1602	1	109	U.1.09.99.04.000	4	8	3	0
50_06_07	U01354	AREE PROTETTE E PARCHI. LEGGE 394/91 E L.R. 1/9/93 N. 33. ONERI CONNESSI.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	905	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_06_07	U01355	FONDI PER L'ISTITUZIONE DEL PARCO ARCHEOLOGICO-FLUVIALE E DELLA RETE ARCHEOLOGICO-MUSEALE DELLA VALLE DEL SARNO E DEL PARCO NATURALE ARCHEOLOGICO REGIONALE DEL CASTELLO DEI SANSEVERINO NEL COMUNE DI MERCATO SANSEVERINO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	905	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_17_91	U01356	PIANO ANNUALE PER LA SALVAGUARDIA AMBIENTALE. RILEVAZIONE STATISTICA DELLA PRODUZIONE RIFIUTI (L.11/3/88 N. 67, ART. 18, LETT. F - DELIB. CIPE 5/8/98)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	902	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	3	0
50_01	U01357	IRAP DI COMPETENZA DELL'AUTORITA DI GESTIONE FSE E FSC	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	111	1	102	U.1.02.01.01.000	4	8	3	0
50_06_07	U01358	ISTITUZIONE PARCO NATURALE DIECIMARE NEL COMUNE DI CAVA DEI TIRRENI IN PROVINCIA DI SALERNO. (ART. 14 L.R. 45/80).	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	905	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_01	U01359	CONTRIBUTI SOCIALI DI COMPETENZA DELL'AUTORITA' DI GESTIONE FSE E FSC	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	111	1	101	U.1.01.02.01.000	4	8	3	0
50_06_07	U01360	"ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI MONITORAGGIO DELL'AMBIENTE MARINO COSTIERO (L. 31.12.82 N.979,D.M. 25.9.95, CONV.REP. N.54 DEL 28.12.95 ED ATTO AGGIUNTIVO N. 61 DEL 22/12/97; DECRET. L.GVO 31/3/98, N. 112, D.M. 26/7/2000). TRIENNIO 2001-2003 E SUCCESSIVE PROROGHE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	905	1	103	U.1.03.02.01.000	4	8	3	0
50_06_07	U01361	"ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI MONITORAGGIO DELL'AMBIENTE MARINO COSTIERO (L. 31.12.82 N. 979, D.M. 25.9.95, CONV.REP. N. 54 DEL 28.12.95 ED ATTO AGGIUNTIVO N. 61 DEL 22/12/97; D.LGS. 31/3/98, N. 112, D.M. 26/7/2000). TRIENNIO 2001-2003 E SUCCESSIVE PROROGHE"	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	905	1

Struttura	Cap Spesa	Descrizione	Residui Passivi	Competenza Libera 2024	Competenza Vincolata 2024	Competenza 2024	Di cui già impegnato su competenza 2024	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2024	Cassa 2024	Competenza Libera 2025	Competenza Vincolata 2025	Competenza 2025	Di cui già impegnato su competenza 2025	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2025	Competenza Libera 2026	Competenza Vincolata 2026	Competenza 2026	Di cui già impegnato su competenza 2026	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2026	Correlazioni	Missione	Programma	Titolo	Macroaggregato	IV Livello	Ricorrenti	Codice Identificativo spesa UE	Perimetro Sanità	Art. 20 Sanità
50_06	U01379	INTERESSI PASSIVI ? DIREZIONE GENERALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	902	1	107	U.1.07.06.99.000	4	8	3	0
60_12	U01380	SPESE PER L'ESPLETAMENTO DELL'ISTRUTTORIA TECNICA CONNESSA ALLE PROCEDURE DI V.I.A. - TRASFERIMENTO ONERI ISTRUTTORI	0,00	87.876,61	0,00	87.876,61	27.876,61	0,00	87.876,61	60.000,00	0,00	60.000,00	0,00	0,00	60.000,00	0,00	60.000,00	0,00	0,00		9	902	1	104	U.1.04.01.02.000	3	8	3	0
50_06_08	U01381	Interessi passivi	99.180,33	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	99.180,33	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	906	1	107	U.1.07.06.99.000	4	8	3	0
50_06_07	U01382	BIODIVERSITA' - LIFE - GPP - SVILUPPO SOSTENIBILE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	902	1	103	U.1.03.02.99.000	4	8	3	0
50_06_08	U01383	ONERI DA CONTENZIOSO	1.347.328,09	18.000,00	0,00	18.000,00	0,00	0,00	1.365.328,09	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00	0,00	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00	0,00		9	906	1	110	U.1.10.05.04.000	4	8	3	0
50_06_07	U01384	ATTUAZIONE DELLE DIRETTIVE COMUNITARIE HABITAT 92/43/CEE E UCCELLI 79/409/CEE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00		9	905	1	103	U.1.03.02.99.000	4	8	3	0
50_06_07	U01385	ATTIVITA' CONNESSE ALL'ATTUAZIONE DELLA L.R. N.33/1993.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00		9	905	1	103	U.1.03.02.99.000	3	8	3	0
50_06_07	U01386	AREE PROTETTE E PARCHI. LEGGE 394/91 E L.R. 1/9/93 N. 33. ONERI CONNESSI - SPESA CORRENTE	4.201,43	1.200.000,00	0,00	1.200.000,00	1.200.000,00	0,00	1.204.201,43	1.200.000,00	0,00	1.200.000,00	0,00	0,00	1.200.000,00	0,00	1.200.000,00	0,00	0,00		9	905	1	104	U.1.04.01.02.000	3	8	3	0
50_17_02	U01387	CONVENZIONI STIPULATE CON LE UNIVERSITA' CAMPANE PER LA PROCEDURA DI AIA (D.LGS. 152/2006)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	902	1	103	U.1.03.02.10.000	4	8	3	0
60_12	U01388	ATTIVITA' CONNESSE ALLE PROCEDURE DI VALUTAZIONE AMBIENTALE VAS (D.LGS. 152/2006 E DPGR 17/2009), VIA (D.LGS. 152/2006 E REG.REG . 2/2010), VI (DPR 357/1997 E REG.REG. 1/2010).	0,00	40.000,00	0,00	40.000,00	0,00	0,00	40.000,00	40.000,00	0,00	40.000,00	0,00	0,00	40.000,00	0,00	40.000,00	0,00	0,00		9	902	1	103	U.1.03.02.99.000	3	8	3	0
60_12	U01389	STUDI DI FATTIBILITA'; PROGETTAZIONE PER ATTIVITA' CONNESSE ALLA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE E/X D.P.R. 12/4/96 E SEGUENTI ART. 6, L. 349/86 . DELIBERA G.R. 4793 DEL 28/1/2000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	902	2	202	U.2.02.03.05.000	4	8	3	0
60_12	U01390	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (I.R.A.P) PER LE ATTIVITA' CONNESSE ALLE PROCEDURE DI VALUTAZIONE AMBIENTALE VAS (D.LGS. 152/2006 E DPGR 17/2009), VIA (D.LGS. 152/2006 E REG.REG . 2/2010), VI (DPR 357/1997 E REG. REG. 1/2010).	0,00	16.000,00	0,00	16.000,00	0,00	0,00	16.000,00	16.000,00	0,00	16.000,00	0,00	0,00	16.000,00	0,00	16.000,00	0,00	0,00		9	902	1	102	U.1.02.01.01.000	3	8	3	0
60_12	U01391	ACQUISTO MATERIALE INFORMATICO ED ALTRI MATERIALI TECNICO-SPECIALISTICI PER IL FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE VIA/VAS/VI.	0,00	21.000,00	0,00	21.000,00	0,00	0,00	21.000,00	21.000,00	0,00	21.000,00	0,00	0,00	21.000,00	0,00	21.000,00	0,00	0,00		9	902	1	103	U.1.03.01.02.000	4	8	3	0
50_06_04	U01392	CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE PER LE ATTIVITA DELLA MISSIONE 09 PROGRAMMA 02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	902	1	101	U.1.01.02.01.000	3	8	3	0
60_12	U01393	PORTALE REGIONALE 'SISTEMA INFORMATIVO PER LE PROCEDURE DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE (VIA) E VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS)'	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00		1	108	2	202	U.2.02.03.02.000	3	8	3	0
50_06_08	U01394	IRAP	0,00	2.042,50	0,00	2.042,50	1.430,40	0,00	2.042,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	906	1	102	U.1.02.01.01.000	4	8	3	0
50_06_08	U01395	SPESE PER LA RISCOSSIONE COATTIVA. UOD 50.06.08.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	906	1	103	U.1.03.02.99.000	4	8	3	0
50_06_08	U01396	COMPENSO PER COMMISSARIO AD ACTA	0,00	600,00	0,00	600,00	600,00	0,00	600,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	906	1	103	U.1.03.02.01.000	4	8	3	0
50_07_19	U01397	SPESE PER IL POTENZIAMENTO DEL SERVIZIO DI SORVEGLIANZA DELLE GUARDIE E DELLE GUARDIE VOLONTARIE E PER IL RIPRISTINO DEGLI ECOSISTEMI FLUVIALI-L.R. N. 17 DEL 23/11/2013 ART. 30 COMMA 4	0,00	0,00	30.000,00	30.000,00	0,00	0,00	30.000,00	0,00	30.000,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00	30.000,00	30.000,00	0,00	0,00	E01508 E01510	16	1602	2	203	U.2.03.04.01.000	3	8	3	0
50_07_19	U01398	SPESE PER ATTIVITA CONNESSE AL FUNZIONAMENTO DEL CENTRO ITTIOGENICO REGIONALE ISCA	0,00	25.000,00	0,00	25.000,00	0,00	0,00	25.000,00	25.000,00	0,00	25.000,00	0,00	0,00	25.000,00	0,00	25.000,00	0,00	0,00		16	1602	2	202	U.2.02.03.99.000	4	8	3	0
50_07_19	U01399	TRASFERIMENTO RISORSE PER LE ATTIVITA' DERIVANTI DALLE NORME PER L'ESERCIZIO DELLA PESCA DELLE ACQUE INTERNE . L.R. N. 17 DEL 23/11/2013 ART. 2 COMMA 5 ART 9 COMMA 39	14.272,94	0,00	401.000,00	401.000,00	129.500,00	71.500,00	343.772,94	0,00	271.500,00	271.500,00	71.500,00	0,00	0,00	200.000,00	200.000,00	0,00	0,00	E00A10 E01506	16	1602	1	104	U.1.04.01.02.000	3	8	3	0
50_07_19	U01400	DISCIPLINA DELLA PESCA ED INDAGINI SULLE ACQUE UTILIZZATE PER LA PISCICOLTURA E LA PESCA. SPESA PER IL RIPOPOLAMENTO DELLE ACQUE PUBBLICHE (ARTICOLO 16, LEGGE 8 OTTOBRE 1931, N.1604)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		16	1602	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_07_19	U01401	SPESE PER LE ATTIVITA' DERIVANTI DALLE NORME PER L'ESERCIZIO DELLA PESCA DELLE ACQUE INTERNE . L.R. N. 17 DEL 23/11/2013 ART 30 COMMA 3- ASSOCIAZIONI PESCA SPORTIVA E DI PROTEZIONE AMBIENTALE	0,00	0,00	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00	E01506	16	1602	1	104	U.1.04.04.01.000	3	8	3	0
50_07_19	U01402	CONTRIBUTI ALLE AMMINISTRAZIONI PROVINCIALI PER COMPITI ISTITUZIONALI E RIPARTIZIONE PROVENTI LICENZE DI PESCA TRA AMMINISTRAZIONI PROVINCIALI, FEDERAZIONI ITALIANA PESCA SPORTIVA ED AGENTI ADDETTI AL SERVIZIO DI VIGILANZA LEGGE 31/7/1954 N. 652 E LEGGE23/3/1961 N. 121	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		16	1602	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	3	0
50_07_19	U01403	SPESE PER LE ATTIVITA' DELLA REGIONE DERIVANTI DALLE NORME PER L'ESERCIZIO DELLA PESCA DELLE ACQUE INTERNE . L.R. N. 17 DEL 23/11/2013	0,00	0,00	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00	E01506	16	1602	1	103	U.1.03.01.02.000	3	8	3	0
50_07_19	U01404	SPESE PER COMMISSIONI E COMITATI DI CUI ALLA L. N. 26/2012. ATTIVITA' REGIONALI	46,50	0,00	8.327,24	8.327,24	0,00	0,00	8.373,74	0,00	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00	E00018	16	1602	1	103	U.1.03.02.02.000	3	8	3	0
50_07_19	U01405	SPESE PER IL POTENZIAMENTO DEL SERVIZIO DI SORVEGLIANZA DELLE GUARDIE VOLONTARIE E PER IL RIPRISTINO DEGLI ECOSISTEMI FLUVIALI - L-R- N.17 DEL 23/11/2013 ART. 30 COMMA 4 - AMMINISTRAZIONI PROVINCIALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		16	1602	1	104	U.1.04.01.02.000	3	8	3	0
50_07_19	U01406	IMPLEMENTAZIONE E AGGIORNAMENTO DEL SISTEMA INFORMATIVO REGIONALE PER L'ANAGRAFICA DEI CACCIATORI E PER LA ISCRIZIONE AGLI ATC	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		16	1602	2	202	U.2.02.03.99.000	4	8	3	0
50_07_19	U01407	STAMPATI CONNESSI ALLE ATTIVITA' DI TUTELA DELLA FAUNA E ALLA GESTIONE DELLA CACCIA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		16	1602	1	103	U.1.03.02.13.000	4	8	3	0
50_07_19	U01408	ATTUAZIONE FUNZIONI AMMINISTRATIVE TRASFERITE ALLA REGIONE IN MATERIA DI PESCA E ACQUACOLTURA - CREDITO PESCHERECCIO VI PIANO NAZIONALE 2000/2002 (LEGGE 17/2/1982, N. 41 E L.21/5/98, N.164)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		16	1602	2	203	U.2.03.03.03.000	4	8	3	0
50_07_19	U01409	CONTRIBUTI A FAVORE DELLE ASSOCIAZIONI VENATORIE E DI PROTEZIONE AMBIENTALI PER L'ESPLETAMENTO ED IL POTENZIAMENTO DELLE ATTIVITA' DI VIGILANZA ITTICO-VENATORIE	0,00	0,00	30.000,00	30.000,00	0,00	0,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E01536	16	1602	2	203	U.2.03.04.01.000	3	8	3	0
50_07_19	U01410	CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO PER INIZIATIVE DI RISTRUTTURAZIONE AZIENDALE PER L'ACQUACOLTURA E PER GLI SPACCI COOPERATIVI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		16	1602	2	203	U.2.03.03.03.000	4	8	3	0
50_07_19	U01411	CONTRIBUTI A FAVORE DI ENTI DI RICERCA E/O DI ALTRI ORGANISMI PUBBLICI OPERANTI IN AMBITO VENATORIO AI SENSI DEGLI ART. 8 COMMA 4 DELLA L.R. 26/2012 E SMI- CONTRIBUTI AMMINISTRAZIONI CENTRALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		16	1602	2	203	U.2.03.01.01.000	3	8	3	0
50_07_19	U01412	INTERVENTI PER EVENTI STRAORDINARI NEL SETTORE DELLA PESCA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		16	1602	1	104	U.1.04.03.99.000	4	8	3	0
50_07_19	U01413	CONTRIBUTI A FAVORE DI ORGANISMI PUBBLICI OPERANTI IN AMBITO VENATORIO AI SENSI DEGLI ART. 8 COMMA 4 DELLA L.R. 26/2012 E SMI- CONTRIBUTI AMMINISTRAZIONI LOCALI	0,00	0,00	9.999,36	9.999,36	9.999,36	0,00	9.999,36	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E00A11	16	1602	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_07_19	U01414	INVESTIMENTI PROVINCIALI PER LA TUTELA DELLA FAUNA SELVATICA PER LAGESTIONE DELL'ATTIVITA' VENATORIA E PER LA PAINIFICAZIONE FAUNISTICO-VENATORIA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		16	1602	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_07_19	U01415	INVESTIMENTI PROVINCIALI PER IL FINANZIAMENTO DI CENTRI DI SOSTA O CASA DI CACCIA PER LA SELVAGGINA ABBATTUTA IN APPLICAZIONE DEL REG. (CE) N.853/2004	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		16	1602	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_07_19	U01416	FONDO DI GARANZIA' PER LA PESCA E L'ACQUACOLTURA AL FINE DI PROMUOVERE INTERVENTI DI PREVENZIONE PER FAR FRONTE AI DANNI ALLA PRODUZIONE E ALLE STRUTTURE PRODUTTIVE DEL SETTORE PESCA, PROVOCATE DA CALAMITA' NATURALI ED AVVERSITA' METEOROLOGICHE O METEO-MARINE DI CARATTERE ECCEZIONALE. ART. 1, COMMA 9 , L.R.N.2 DEL 21.01.2010	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		16	1602	1	104	U.1.04.03.99.000	4	8	3	0
50_07_19	U01417	CONTRIBUTI A FAVORE DELLE ASSOCIAZIONI VENATORIE DI PROTEZIONE AMBIENTALE PER L'ESPLETAMENTO DI COMPITI E/O INIZIATIVE NELL'AMBITO DELLA CACCIA AI SENSI DEGLI ART. 8 COMMA 4 E ART. 28 COMMA 10 DELLA L.R. 26/2012 E SMI	35.000,00	0,00	100.000,00	100.000,00	75.000,00	0,00	135.000,00	0,00	100.000,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	100.000,00	0,00	0,00	E00018	16	1602	2	203	U.2.03.04.01.000	3	8	3	0
50_07_19	U01418	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DI AMMINISTRAZIONI LOCALI PER LA RETE DEI CRAS E PER LA TUTELA E LA CURA DELLA FAUNA SELVATICA FERITA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		16	1602	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_07_19	U01419	CONTRIBUTO AI CRAS PER LA TUTELA E LA CURA DELLA FAUNA SELVATICA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		16	1602	2	203	U.2.03.04.01.000	4	8	3	0
50_07_19	U01420	CONVENZIONE CON IL CORPO FORESTALE DELLO STATO PER IL CONTROLLO DEL BRACCONAGGIO.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		16	1602	2	203	U.2.03.01.01.000	4	8	3	0
50_07_19	U01421	TRASFERIMENTI AI COMITATI DI GESTIONE DEGLI A.T.C. PER INVESTIMENTI A TUTELA DELLA FAUNA SELVATICA PER LA GESTIONE DELL'ATTIVITA' VENATORIA, IMMISSIONE FAUNA E PER LA PIANIFICAZIONE FAUNISTICO-VENATORIA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		16	1602	2	203	U.2.03.04.01.000	4	8	3	0
50_07_19	U01422	INVESTIMENTI REGIONALI A TUTELA DELLA FAUNA SELVATICA NELL'AMBITO DELLE SUPERFICI GESTITE DAI SERVIZI TERRITORIALI PROVINCIALI DELLA DIREZIONE GENERALE 52-06.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		16	1602	2	202	U.2.02.01.09.000	4	8	3	0
50_06	U01423	ONERI DA CONTENZIOSO - 50.06.09	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	904	1	110	U.1.10.05.04.000	4	8	3	0
50_07_19	U01424	SPESE PER COMMISSIONI E COMITATI DI CUI ALLA L. N. 26/2012. TRASFERIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		16	1602	1	104	U.1.04.01.02.000	3	8	3	0
50_15_91	U01425	IMPOSTE SU ACQUISTO IMMOBILI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		18	1801	2	201	U.2.01.01.01.000	4	8	3	0
50_07_19	U01426	STUDIO MONITORAGGIO E CONTROLLO DELLE SPECIE SELVATICHE PER LA PROGRAMMAZIONE DI AZIONI DI TUTELA E SALVAGUARDIA -PIANIFICAZIONE FAUNISTICO-VENATORIA	0,00	0,00	40.000,00	40.000,00	20.000,00	0,00	40.000,00	0,00	20.000,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00	20.000,00	0,00	0,00	E00018 E00A11	16	1602	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_17_92	U01427	SISTEMAZIONE PER COMPENSAZIONI DI ACQUACAMPANIA S.P.A. PER SOMME RISCOSSE DAGLI UTENTI DELL'ACQUEDOTTO EX CASMEZ	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	904	1	103	U.1.03.02.99.000	4	8	3	0
50_07_19	U01428	SPESE PER ATTIVITA' DI FORMAZIONE NORMATIVA ED AMBIENTALE.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		16	1602	1	103	U.1.03.02.04.000	3	8	3	0
50_15	U01429	ACQUISTO IMMOBILE PER PROMOZIONE DELLA COMPETITIVITA' DEL TERRITORIO CAMPANO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	105	2	202	U.2.02.01.09.000	4	8	3	0
50_07_19	U01430	INVESTIMENTI REGIONALI PER L'INCREMENTO E LA TUTELA DELLA FAUNA SELVATICA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		16	1602	2	202	U.2.02.01.99.000	4	8	3	0
50_09_94	U01431	CONCORSO NEGLI INTERESSI SUI MUTUI DESTINATI ALL' ACQUISTO ED ALLA COSTRUZIONE DI ABITAZIONI PER LE CATEGORIE MENO ABBIENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		8	801	2	203	U.2.03.03.03.000	4	8	3	0
50_07_19	U01432	RIMBORSI DI SOMME NON DOVUTE RELATIVE ALLA L.R. N. 26/2012	230,86	0,00	30.000,00	30.000,00	199,86	0,00	30.230,86	0,00	30.000,00	30.000,00	0,00	0,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	0,00	0,00	E00018	16	1602	1	109	U.1.09.99.04.000	4	8	3	0
50_15_91	U01433	ACQUISTO IMMOBILE PER PROMOZIONE DELLA COMPETITIVITA' DEL TERRITORIO CAMPANO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		18	1801	2	202	U.2.02.01.09.000	4	8	3	0
50_07_19	U01434	RIMBORSI PER CONTROLLI RELATIVI ALLE AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI, ED ALLE ATTIVITA' DELEGATE AD ALTRI ENTI, DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE 26/2012.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		16	1602	1	103	U.1.03.02.02.000	3	8	3	0
50_17_91	U01435	ONERI DA CONTENZIOSO - STAFF 50.17.91	2.774,09	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.774,09	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	903	1	110	U.1.10.05.04.000	3	8	3	0
50_09_01	U01436	PAGAMENTO DEGLI ONERI DA CONTENZIOSO DELLA UOD 01 DELLA DIREZIONE GENERALE 50-09	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		8	801	1	110	U.1.10.05.04.000	4	8	3	0
50_17_91	U01437	INTERESSI PASSIVI - STAFF 50.17.91	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	903	1	107	U.1.07.06.99.000	3	8	3	0
50_09_94	U01438	PAGAMENTO DEGLI ONERI DA CONTENZIOSO DELLA UOD 03 DELLA DIREZIONE GENERALE 50-09	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		8	802	1	110	U.1.10.05.04.000	3	8	3	0
50_09_94	U01439	SPESE PER INTERESSI DA CONTENZIOSO DELLA UOD 03 DELLA DIREZIONE GENERALE 50-09	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		8	802	1	107	U.1.07.06.99.000	3	8	3	0
50_17_09	U01440	ONERI DA CONTENZIOSO – UFFICIO DI SALERNO	47.360,92	41.067,24	0,00	41.067,24	40.732,96	0,00	88.428,16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	906	1	110	U.1.10

Allegato Spesa

Struttura	Cap Spesa	Descrizione	Residui Passivi	Competenza Libera 2024	Competenza Vincolata 2024	Competenza 2024	Di cui già impegnato su competenza 2024	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2024	Cassa 2024	Competenza Libera 2025	Competenza Vincolata 2025	Competenza 2025	Di cui già impegnato su competenza 2025	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2025	Competenza Libera 2026	Competenza Vincolata 2026	Competenza 2026	Di cui già impegnato su competenza 2026	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2026	Correlazioni	Missione	Programma	Titolo	Macroaggregato	IV Livello	Ricorrenti	Codice identificativo spesa UE	Perimetro Sanità	Art. 20 Sanità
50_07_16	U01484	RIMBORSI A FAVORE DI SOGGETTI PRIVATI PER SPESE DERIVANTI DA RICONOSCIMENTO DI DEBITI FUORI BILANCIO, DI PERTINENZA DELLA UOD 50_07_02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		16	1601	1	110	U.1.10.05.04.000	3	8	3	0
50_07_92	U01485	PAGAMENTO DEI DEBITI FUORI BILANCIO DERIVANTI DA SENTENZE PASSATE IN GIUDICATO RELATIVI A COMPENSI RICONOSCIUTI, RIVALUTAZIONI E SPESE LEGALI - SORTA CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		16	1601	1	101	U.1.01.01.01.000	4	8	3	0
50_07_16	U01486	SPESE PER IL COMPENSO COMMISSARI AD ACTA PER L'ESECUZIONE DI SENTENZE ESECUTIVE DERIVANTI DA DEBITI FUORI BILANCIO DI PERTINENZA DELLA UOD 50_07_02	0,00	549,00	0,00	549,00	0,00	0,00	549,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		16	1601	1	103	U.1.03.02.01.000	3	8	3	0
50_07_92	U01487	DBF INTERESSI LEGALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		16	1601	1	107	U.1.07.06.99.000	4	8	3	0
50_07_16	U01488	SPESE PER QUOTA IRAP SU SOMME DOVUTE PER DEBITI FUORI BILANCIO DI PERTINENZA DELLA UOD 50_07_02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		16	1601	1	102	U.1.02.01.01.000	3	8	3	0
60_12	U01489	SPESE PER LA RISCOSSIONE COATTIVA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	902	1	103	U.1.03.02.99.000	4	8	3	0
50_17_92	U01490	INCENTIVO PER ATTIVITA DI PROGETTAZIONE DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE, NONCHE' ATTIVITA' TECNICO-AMMINISTRATIVE AD ESSE CONNESSE DI CUI ALL'ART. 92 DEL D.LGS. 12.04.2006 N. 163 ESS.MM.II. ED ALL'ART. 11 DELLA L.R. 27.02.2007 N. 3 E SS.MM.II.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	909	1	101	U.1.01.01.01.000	4	8	3	0
50_17_92	U01491	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE (I.R.A.P.) PER LE ATTIVITÀ DELLA MISSIONE 09 PROGRAMMA 09	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	909	1	102	U.1.02.01.01.000	4	8	3	0
50_17_92	U01492	CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE PER LE ATTIVITÀ DELLA MISSIONE 09 PROGRAMMA 09	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	909	1	101	U.1.01.02.01.000	4	8	3	0
50_17_92	U01493	FSC 2007-2013 DELIBERA CIPE 60/2012 - DEPURAZIONE DELLE ACQUE. INCARICHI PROFESSIONALI PER LA REALIZZAZIONE DI INVESTIMENTI.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	909	2	202	U.2.02.03.05.000	4	8	3	0
50_17_92	U01494	ALTRI BENI DI CONSUMO PER LA GESTIONE DEI SISTEMI ACQUEDOTTISTICI REGIONALI	7.401,09	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.401,09	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	904	1	103	U.1.03.01.02.000	3	8	3	0
50_17_92	U01495	UTENZE E CANONI PER LA GESTIONE DEI SISTEMI ACQUEDOTTISTICI REGIONALI	125.717,62	54.995.888,59	0,00	54.995.888,59	54.749.203,28	0,00	55.121.606,21	65.000.000,00	0,00	65.000.000,00	0,00	0,00	55.000.000,00	0,00	55.000.000,00	0,00	0,00		9	904	1	103	U.1.03.02.05.000	3	8	3	0
50_17_92	U01496	ALTRI BENI DI CONSUMO PER LA GESTIONE DEI COMPLESSI DEPURATIVI REGIONALI.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	904	1	103	U.1.03.01.02.000	3	8	3	0
50_17_92	U01497	UTENZE E CANONI PER LA GESTIONE DEI COMPLESSI DEPURATIVI REGIONALI	0,00	4.350.000,00	0,00	4.350.000,00	4.349.999,34	0,00	4.350.000,00	4.300.000,00	0,00	4.300.000,00	0,00	0,00	4.300.000,00	0,00	4.300.000,00	0,00	0,00		9	904	1	103	U.1.03.02.05.000	3	8	3	0
50_18_91	U01499	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE	0,00	461.686,33	0,00	461.686,33	285.699,99	0,00	461.686,33	175.986,34	0,00	175.986,34	0,00	0,00	175.986,34	0,00	175.986,34	0,00	0,00		18	1801	2	203	U.2.03.01.02.000	3	8	3	0
50_06_08	U01500	CONCORSO NELLE RATE DI AMMORTAMENTO DEI MUTUI CONTRATTI DAGLI EE.LL. PER RETI IDRICHE, FOGNANTI E IMPIANTI CONNESSI. L.R. 31/10/78 N. 51 E L.R. 21/5/97 N. 14. PRIMA ANNUALITA' E LIMITE DI IMPEGNO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	904	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_17_92	U01501	COMPENSI PER COMMISSARI AD ACTA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	904	1	103	U.1.03.02.01.000	4	8	3	0
50_17_92	U01502	FONDI MINISTERO LL.PP. PER IL COMPLETAMENTO E LA DEFINIZIONE DEI RAPPORTI TECNICO-GIURIDICI, AMMINISTRATIVI E CONTABILI DEI PROGETTI CONDOTTI IN GESTIONE DIRETTA DALL'EX AGENSUD E TRASFERITI ALLA REGIONE PER EFFETTO DEL D. LGS. 3/4/93, N.96	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	904	2	202	U.2.02.03.99.000	4	8	3	0
50_17_91	U01503	COMMISSIONI SERVIZI FINANZIARI PER RECUPERI COATTIVI	0,00	35.000,00	0,00	35.000,00	35.000,00	0,00	35.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	902	1	103	U.1.03.02.99.000	4	8	3	0
50_17_92	U01504	FONDI REGIONALI PER IL COMPLETAMENTO E LA DEFINIZIONE DEI RAPPORTI TECNICO GIURIDICI ED AMMINISTRATIVI E CONTABILE DEI PROGETTI CONDOTTI IN GESTIONE DIRETTA DALL'EX AGENSUD E TRASFERITI ALLA REGIONE PER EFFETTO DEL D. LGS. 3/4/93, N.96	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	904	1	103	U.1.03.02.99.000	4	8	3	0
50_17_92	U01505	GESTIONE E MANUTENZIONE ORDINARIA DEI SISTEMI ACQUEDOTTISTICI EX CASMEZ TRASFERITI ALLA REGIONE AI SENSI DELL'ART. 6 DELLA LEGGE 2.5.1976, N.183. INTEGRAZIONE FONDI.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	904	1	103	U.1.03.02.09.000	4	8	3	0
50_17_92	U01506	GESTIONE E MANUTENZIONE ORDINARIA DEI SISTEMI ACQUEDOTTISTICI EX CASMEZ TRASFERITI ALLA REGIONE AI SENSI DELL'ART. 6 DELLA LEGGE 2.5.1976, N.183. (SPESA OBBLIGATORIA)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	904	1	103	U.1.03.02.09.000	3	8	3	0
50_17_92	U01507	MANUTENZIONE STRAORDINARIA, TENUTA IN EFFICIENZA DEI SISTEMI ACQUEDOTTISTICI EX CASMEZ TRASFERITI ALLA REGIONE AI SENSI DELL'ART. 6 DELLA LEGGE 2.5.1976, N.183.	727.263,84	8.493,58	0,00	8.493,58	0,00	0,00	735.757,42	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	904	2	202	U.2.02.01.09.000	4	8	3	0
50_06_08	U01508	ATTIVITA' DI MONITORAGGIO E STUDIO DI CUI ALL'ART. 4, COMMA 176, LEGGE 350/2003	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	904	2	202	U.2.02.03.05.000	4	8	3	0
50_17_92	U01509	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA - ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO 'TUTELA DELLE ACQUE E GESTIONE INTEGRATA DELLE RISORSE IDRICHE' SOTTOSCRITTO IL 30/12/2013 - INFRASTRUTTURE IDRAULICHE	382.905,74	0,00	4.664.176,24	4.664.176,24	2.164.176,24	0,00	5.047.081,98	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E01386	9	906	2	202	U.2.02.01.09.000	4	8	3	0
50_17_92	U01510	CONTRIBUTO QUIDICENNALE DELLO STATO PER L'ATTUAZIONE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO ART. 144, COMMA 17, LEGGE 388/2000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	904	2	202	U.2.02.01.09.000	4	8	3	0
50_17_92	U01511	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA - ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO 'TUTELA DELLE ACQUE E GESTIONE INTEGRATA DELLE RISORSE IDRICHE' SOTTOSCRITTO IL 30/12/2013 - INCARICHI PROFESSIONALI	250.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	906	2	202	U.2.02.03.05.000	4	8	3	0
50_06_08	U01512	FONDI DESTINATI AL FINANZIAMENTO DI INTERVENTI IDRAULICO - DEPURATIVI (ART. 1, COMMA 38, L.R. N.2 DEL 21.01.2010).	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	904	2	202	U.2.02.01.09.000	4	8	3	0
50_17_92	U01513	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA - ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO 'TUTELA DELLE ACQUE E GESTIONE INTEGRATA DELLE RISORSE IDRICHE' SOTTOSCRITTO IL 30/12/2013 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD ALTRE IMPRESE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	906	2	203	U.2.03.03.03.000	4	8	3	0
50_18_91	U01514	DISINQUINAMENTO DELLE ZONE COSTIERE TRA LE FOCI DEL FIUME SELE E FIUME SOLOFRONE (L.11.3.88 N.67) PROGETTO FIO 1989 N.45	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	908	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_17_92	U01515	GESTIONE DEI SISTEMI ACQUEDOTTISTICI REGIONALI	2.286.644,42	54.150.370,78	0,00	54.150.370,78	37.931.123,78	0,00	56.437.015,20	22.173.000,00	0,00	22.173.000,00	2.454.079,59	0,00	41.173.000,00	0,00	41.173.000,00	1.473.316,99	0,00		9	904	1	103	U.1.03.02.15.000	3	8	3	0
50_18_91	U01516	DISINQUINAMENTO DEL BACINO DEL FIUME ISCLERO - IMPIANTO E COLLETTORI DI DUGENTA (L.11.3.88 N.67) PROGETTO FIO 1989 N.46	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	908	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_07_21	U01517	SPESE PER IL MIGLIORAMENTO E POTENZIAMENTO DEL SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE PER LE FINALITA' PREVISTE DAL D.LGS. 19 AGOSTO 2005 N. 214.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		16	1601	2	202	U.2.02.03.99.000	4	8	3	0
50_18_91	U01518	DISINQUINAMENTO DELLA ZONA COSTIERA TRA LE FOCI DEL FIUME TUSCIANO E DEL SELE(L.EGGE 11.3.88 N.67) PROGETTO FIO 1989 N.47	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	908	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_17_92	U01519	GESTIONE DEI COMPLESSI DEPURATIVI REGIONALI	3.564.488,20	66.782.977,77	0,00	66.782.977,77	50.924.567,81	0,00	70.347.465,97	57.244.813,09	2.000.000,00	57.244.813,09	0,00	0,00	77.244.813,09	0,00	77.244.813,09	2.000.000,00	0,00		9	904	1	103	U.1.03.02.15.000	3	8	3	0
50_18_91	U01520	COSTRUZIONE DELLA RETE IDRICA E FOGNARIA DI TORRE ANNUNZIATA(L.11.3.88, N.67) PROGETTO FIO 1989 N.51	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		8	801	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_17_92	U01521	GESTIONE DEI SISTEMI ACQUEDOTTISTICI REGIONALI FINANZIATA CON QUOTA PARTE DEL CONTRIBUTO EX ART. 12, COMMA 9, D.L. 2/03/2012, N. 16 CONVERTITO CON MODIFICAZIONE DALLA L. 26/04/2012, N. 44 (ART. 1, COMMA 103, L.R. N. 5 DEL 6 MAGGIO 2013).	265.337,94	1.747.428,44	0,00	1.747.428,44	1.747.428,44	0,00	2.012.766,38	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	904	1	103	U.1.03.02.15.000	3	8	3	0
50_18_91	U01522	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI VICO EQUENSE (NA) PER LA MESSA IN SICUREZZA DELLA STRADA COMUNALE RAFFAELE BOSCO - TRATTO SEIANO-MOIANO	250.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	901	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_17_92	U01523	GESTIONE DEI COMPLESSI DEPURATIVI REGIONALI FINANZIATA CON QUOTA PARTE DEL CONTRIBUTO EX ART. 12, COMMA 9, D.L. 2/03/2012, N. 16 CONVERTITO CON MODIFICAZIONE DALLA L. 26/04/2012, N. 44 (ART. 1, COMMA 103, L.R. N. 5 DEL 6 MAGGIO 2013).	52.152,32	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	52.152,32	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	904	1	103	U.1.03.02.15.000	3	8	3	0
50_17_92	U01524	REALIZZAZIONE DEL COLLETTORE 1. LOTTO E CONDOTTA SOTTOMARINA NEL MEDIO SARNO -PROGETTO N.1860- (CONVENZIONE N.666/87 TRA L'AGENZIA PER LA PROMOZIONE DELLO SVILUPPO DEL MEZZOGIORNO E LA REGIONE CAMPANIA (LEGGE 1.3.86, N.64)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	904	2	202	U.2.02.01.09.000	4	8	3	0
50_15	U01525	IMPOSTE: SPESE ACCESSORIE SU ACQUISTI IMMOBILI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		18	1801	2	201	U.2.01.99.01.000	4	8	3	0
50_17_92	U01526	OPERE DI DISINQUINAMENTO DELLA COSTIERA SORRENTINA E AMALFITANA (CONVENZIONE N.667/87 TRA L'AGENZIA PER LA PROMOZIONE DELLO SVILUPPO DEL MEZZOGIORNO E LA REGIONE CAMPANIA (LEGGE 1.3.86, N.64)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	904	2	202	U.2.02.01.09.000	4	8	3	0
50_15	U01527	SPESE PER LA RISCOSSIONE COATTIVA DG 50.15	0,00	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00	0,00	20.000,00	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00	0,00	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00	0,00		1	105	1	103	U.1.03.02.99.000	3	8	3	0
50_15_91	U01528	SPESE PER IL PROCEDIMENTO DI MEDIAZIONE OBBLIGATORIA EX D.LGS. N. 28/2010	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00	1.000,00	0,00	10.000,00	30.000,00	0,00	30.000,00	0,00	0,00	30.000,00	0,00	30.000,00	0,00	0,00		1	105	1	103	U.1.03.02.16.000	4	8	3	0
50_15	U01529	RIMBORSO SPESE PER PERSONALE INCARICATO	14.518,91	114.353,80	0,00	114.353,80	74.353,80	0,00	128.872,71	70.000,00	0,00	70.000,00	0,00	0,00	70.000,00	0,00	70.000,00	0,00	0,00		1	105	1	103	U.1.03.02.02.000	4	8	3	0
50_17_92	U01530	COSTRUZIONE DEL COLLETTORE VALLO DI LAURO - AREA NOLANA CONVENZIONE N.669/87 TRA L'AGENZIA PER LA PROMOZIONE DELLO SVILUPPO DEL MEZZOGIORNO E LA REGIONE CAMPANIA (LEGGE 1.3.86, N.64) CONVENZIONE 669/87.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	904	2	202	U.2.02.01.09.000	4	8	3	0
50_06_04	U01531	IRESA - GETTITO (51%) DESTINATO AL COMPLETAMENTO DEI SISTEMI DI MONITORAGGIO ACUSTICO, AL DISINQUINAMENTO ACUSTICO E ALL'EVENTUALE INDENNIZZO DELLE POPOLAZIONI RESIDENTI (ART. 7, CO. 1, LETT.E, L.R. 4/2014)	0,00	0,00	3.696.477,65	3.696.477,65	0,00	0,00	3.696.477,65	0,00	153.000,00	153.000,00	0,00	0,00	0,00	153.000,00	153.000,00	0,00	0,00	E00016 E00029 E000A2	9	908	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_17_92	U01532	REALIZZAZIONE DEL COLLETTORE DI TORRE DEL GRECO - AREA NAPOLI EST (CONVENZIONE N.664/87 TRA ASMEZ E REGIONE CAMPANIA) RICONOSCIMENTO DI ONERI AFFERENTI LA LEGGE 13/86, N. 64	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	904	2	202	U.2.02.01.09.000	4	8	3	0
50_06_04	U01533	IRESA - GETTITO (49%) DESTINATO ALLE ATTIVITÀ CONNESSE ALLA PREVENZIONE E CONTENIMENTO DEL RUMORE AMBIENTALE (ART.1, CO. 157, L.R. 16/2014)	0,00	0,00	686.000,00	686.000,00	0,00	0,00	686.000,00	0,00	147.000,00	147.000,00	0,00	0,00	0,00	147.000,00	147.000,00	0,00	0,00	E00016 E00029	9	908	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_06_07	U01534	PATTO PER LA CAMPANIA SOSTENIBILE DI EUROPA E DEL MEDITERRANEO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	902	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_18_92	U01536	CAMPAGNA A.I.B. - CONVENZIONE CON MINISTERO DELL'INTERNO - DIREZIONE REGIONALE VV.F. CAMPANIA	161.891,62	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00	1.161.891,62	1.500.000,00	0,00	1.500.000,00	1.000.000,00	0,00	2.000.000,00	0,00	2.000.000,00	0,00	0,00		11	1101	1	104	U.1.04.01.01.000	3	8	3	0
50_18_92	U01537	RIMBORSO ALLA PREFETTURA DI AVELLINO DELLE SPESE SOSTENUTE PER IL 'CAMPO BASE DI LAURO TRASFERITO ALLA REGIONE CAMPANIA AI SENSI DELL'ART. 8 DELL'OPCM 17.04.2008 N. 3689	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		11	1101	1	104	U.1.04.01.01.000	4	8	3	0
50_06_08	U01538	SPESE PER ATTIVITÀ DI SORVEGLIANZA, COLLAUDO ED ALTRE ANALOGHE PER GRANDI DERIVAZIONI DI ACQUE PUBBLICHE - ART.16 R.D. 1285/1920.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	904	1	103	U.1.03.02.01.000	4	8	3	0
50_17_92	U01539	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA - ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO "TUTELA DELLE ACQUE E GESTIONE INTEGRATA DELLE RISORSE IDRICHE" SOTTOSCRITTO IL 30/12/2013 - INDENNITA' PER ESPROPRIAZIONI, ASSERVIMENTI ED OCCUPAZIONI TEMPORANEE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	906	2	202	U.2.02.02.01.000	4	8	3	0
50_17_92	U01540	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA - ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO 'TUTELA DELLE ACQUE E GESTIONE INTEGRATA DELLE RISORSE IDRICHE' (DELIBERA CIPE 138/00 - LEGGE 208/98).	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	906	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_06_08	U01541	INTERVENTI EX O.P.C.M. N. 4016/2012 - AMMINISTRAZIONI LOCALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	904	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_17_92	U01542	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA - ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO 'TUTELA DELLE ACQUE E GESTIONE INTEGRATA DELLE RISORSE IDRICHE' (DELIBERA CIPE 36/02 QUOTA E.4 - LEGGE 208/98).	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	906	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_06_08	U01543	INTERVENTI EX O.P.C.M. N. 4016/2012 - INFRASTRUTTURE	4.456.003,68	0,00	20.390.378,01	20.390.378,01	16.700.378,01	0,00	24.846.381,69	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E000A2 E00A11	9	904	2	202	U.2.02.01.09.000	4	8	3	0
50_17_92	U01544	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA - ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO 'TUTELA DELLE ACQUE E GESTIONE INTEGRATA DELLE RISORSE IDRICHE' (DELIBERA CIPE 17/03 QUOTA F.4 -LEGGE 208/98).	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	906	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_17_92	U01545	INTESA IST

Allegato Spesa

Struttura	Cap Spesa	Descrizione	Residui Passivi	Competenza Libera 2024	Competenza Vincolata 2024	Competenza 2024	Di cui già impegnato su competenza 2024	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2024	Cassa 2024	Competenza Libera 2025	Competenza Vincolata 2025	Competenza 2025	Di cui già impegnato su competenza 2025	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2025	Competenza Libera 2026	Competenza Vincolata 2026	Competenza 2026	Di cui già impegnato su competenza 2026	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2026	Correlazioni	Missione	Programma	Titolo	Macroaggregato	IV Livello	Ricorrenti	Codice Identificativo spesa UE	Perimestro Sanità	Art. 20 Sanità
50_13_12	U01573	SPESE PER PRESTAZIONI PROFESSIONALI, SPECIALISTICHE E DI RICERCA FINALIZZATE AL RAFFORZAMENTO DEL SISTEMA DEI CONTI PUBBLICI TERRITORIALI (RISORSE PREMIALI 2014-2020; DELIBERA CIPE 48/2017).	34.252,00	0,00	207.175,80	207.175,80	187.175,80	0,00	241.427,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E00A2 E000A8 E00A10	1	111	1	103	U.1.03.02.11.000	4	8	3	0
50_18_92	U01574	INTERVENTI PER FRONTEGGIARE LA SITUAZIONE DI EMERGENZA PRESENTE SUL TERRITORIO REGIONALE DETERMINATA DALLE AVVERSE E PERSISTENTI CONDIZIONI METEREOLOGICHE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		11	1102	1	103	U.1.03.01.02.000	4	8	3	0
50_13_12	U01575	SPESE PER L'ACQUISTO DI BENI DUREVOLI PER IL RAFFORZAMENTO DEL SISTEMA DEI CONTI PUBBLICI TERRITORIALI (RISORSE PREMIALI 2014-2020; DELIBERA CIPE 48/2017).	0,00	0,00	17.906,00	17.906,00	0,00	0,00	17.906,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E000A9	1	111	2	202	U.2.02.01.07.000	4	8	3	0
50_18_91	U01576	PROGETTO FIO 1983 N. 20. OPERE IRRIGUE SX REGI LAGNI. COMPLETAMENTO RETE DI DISTRIBUZIONE NELLA ZONA MEDIA. DISTRETTI 18 E 19 (DELIB. CIPE 18/12/96)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		8	801	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_13_12	U01577	SPESE PER L'ACQUISTO DI BENI NON DUREVOLI E SERVIZI PER IL RAFFORZAMENTO DEL SISTEMA DEI CONTI PUBBLICI TERRITORIALI (RISORSE PREMIALI 2014-2020; DELIBERA CIPE 48/2017).	3.562,00	0,00	5.438,00	5.438,00	5.025,00	0,00	9.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E000A8 E00A10	1	111	1	103	U.1.03.01.02.000	4	8	3	0
50_17_92	U01578	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE (I.R.A.P) PER LE ATTIVITÀ DELLA MISSIONE 09 PROGRAMMA 04	45,29	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	45,29	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	904	1	102	U.1.02.01.01.000	3	8	3	0
50_17_92	U01579	INCENTIVO PER ATTIVITÀ DI PROGETTAZIONE DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE NONCHÉ ATTIVITÀ TECNICO-AMMINISTRATIVE AD ESSE CONNESSE DI CUI ALL'ART. 92 DECRETO LEGISLATIVO 12 APRILE 2006 N. 163 E SS.MM.II. ED ALL'ART. 11 DELLA LEGGE REGIONALE 27 FEBBRAIO 2007 N.	11.927,06	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	11.927,06	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	904	1	101	U.1.01.01.01.000	4	8	3	0
50_17_92	U01580	FONDI EX DECRETO 112/98 - QUOTA PARTE ANNI PREGRESSI PER LA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI ACQUEDOTTISTICI E DEGLI IMPIANTI DI DEPURAZIONE (SPESA CORRENTE)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	904	1	103	U.1.03.02.09.000	4	8	3	0
50_17_92	U01581	INCENTIVO AL PERSONALE ADDETTO ALLA RISCOSSIONE DIRETTA DEI CANONI DI DEPURAZIONE E FOGNATURA DAGLI UTENTI DEGLI IMPIANTI DI DEPURAZIONE REGIONALE AI SENSI DELL'ART.1 COMMA 179 DELLA L.R. N.5/2013	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	904	1	101	U.1.01.01.01.000	3	8	3	0
50_17_92	U01583	CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE PER LE ATTIVITÀ DELLA MISSIONE 09 PROGRAMMA 04	127,32	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	127,32	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	904	1	101	U.1.01.02.01.000	4	8	3	0
50_18_92	U01584	SPESE SOSTENUTE PER IL COORDINAMENTO DEGLI INTERVENTI E DI TUTTE LE INIZIATIVE PER FRONTEGGIARE LA SITUAZIONE EMERGENZIALE DELLE ECCEZIONALI AVVERSITA' ATMOSFERICHE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		11	1101	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	3	0
50_18_92	U01585	SPESE SOSTENUTE PER IL COORDINAMENTO DEGLI INTERVENTI E DI TUTTE LE INIZIATIVE PER FRONTEGGIARE LA SITUAZIONE EMERGENZIALE DELLE ECCEZIONALI AVVERSITA' - IMPRESE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		11	1101	1	103	U.1.03.01.02.000	4	8	3	0
50_17_92	U01587	IMPIANTI DI DEPURAZIONE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	903	1	103	U.1.03.02.09.000	3	8	3	0
50_17_92	U01588	FONDI EX DECRETO 112/98 - QUOTA PARTE ANNI PREGRESSI PER LA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI ACQUEDOTTISTICI E DEGLI IMPIANTI DI DEPURAZIONE (SPESA DI INVESTIMENTO)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	904	2	202	U.2.02.01.09.000	4	8	3	0
50_17_92	U01589	UTENZE E CANONI PER LA GESTIONE DEI SISTEMI ACQUEDOTTISTICI REGIONALI	0,00	41.264,77	0,00	41.264,77	41.264,77	0,00	41.264,77	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	903	1	103	U.1.03.02.05.000	3	8	3	0
50_17_92	U01590	GESTIONE E MANUTENZIONE ORDINARIA DEI SISTEMI ACQUEDOTTISTICI REGIONALI FINANZIATA CON QUOTA PARTE DEL CONTRIBUTO EX ART. 12, COMMA 9, D.L. 2/03/2012, N. 16. CONVERTITO CON MODIFICAZIONE DALLA L. 26/04/2012, N. 44. (ART 1, COMMA 103, L.R. N. 5 DEL 6 MA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	904	1	103	U.1.03.02.09.000	3	8	3	0
50_06_07	U01591	ATTUAZIONE DELLA STRATEGIA MARINA DI CUI AL D.LGS. 190/2010, ATTIVITA DI INDAGINE INFORMAZIONI TECNICO-SCIENTIFICHE A SALVAGUARDIA DELLA BIODIVERSITÀ ED ECOSISTEMA MARINO - INCARICHI LIBERO PROFESSIONALI PER SERVIZI TECNICI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	902	1	103	U.1.03.02.10.000	3	8	3	0
50_06_07	U01592	ATTUAZIONE DELLA STRATEGIA MARINA DI CUI AL D.LGS. 190/2010, ATTIVITA' DI INDAGINE, INFORMAZIONI TECNICO-SCIENTIFICHE A SALVAGUARDIA DELLA BIODIVERSITA' ED ECOSISTEMA MARINO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	902	1	103	U.1.03.02.99.000	4	8	3	0
50_06_07	U01593	ATTUAZIONE DELLA STRATEGIA MARINA DI CUI AL D.LGS. 190/2010, ATTIVITÀ DI INDAGINE INFORMAZIONI TECNICO-SCIENTIFICHE A SALVAGUARDIA DELLA BIODIVERSITÀ ED ECOSISTEMA MARINO - I.R.A.P.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	902	1	102	U.1.02.01.01.000	3	8	3	0
50_18_92	U01594	INTERVENTO DI RIPRISTINO, SALVAGUARDIA E RIQUALIFICAZIONE DEL LITORALE DEI MARONTI NEL COMUNE DI BARANO NELL'ISOLA D'ISCHIA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	901	2	202	U.2.02.01.09.000	4	8	3	0
50_06	U01595	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO TRACCIABILITÀ DEI RIFIUTI SISTRA E PER L'INTERCONNESSIONE COL SISTRI – ACCORDO TRANSATTIVO DEL 12/04/2017	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	903	2	202	U.2.02.03.99.000	4	8	3	0
50_11_04	U01596	FONDO PER ASSEGNAZIONI ALLE AMMINISTRAZIONI PROVINCIALI DI QUOTA PARTE (50%) DEL CONTRIBUTO PER SPESE ISTRUTTORIE PROVENIENTI DA ENTI AUTOFINANZIATI ACCREDITATI D.G.R. N. 315/2011	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		15	1502	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	3	0
70_05_02	U01597	DECRETO LEGGE N. 185 DEL 25 NOVEMBRE 2015 - D.G.R. N. 608 DEL 26/11/2015 - PIANO STRALCIO OPERATIVO PER LO SMALTIMENTO DELLE ECOBALLE - SERVIZI TECNICI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	903	1	103	U.1.03.02.10.000	4	8	3	0
50_11_04	U01598	FONDO PER L'ACQUISIZIONE DI BENI, SERVIZI E MATERIALI COLLEGATI AL FUNZIONAMENTO E GESTIONE DELLE ATTIVITA' FORMATIVE AUTOFINANZIATE D.G.R. N. 315/2011	0,00	0,00	100.000,00	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	100.000,00	0,00	0,00	E02238	15	1502	1	103	U.1.03.01.02.000	4	8	3	0
70_05_02	U01599	DECRETO LEGGE N. 185 DEL 25 NOVEMBRE 2015 - D.G.R. N. 608 DEL 26/11/2015 - PIANO STRALCIO OPERATIVO PER LO SMALTIMENTO DELLE ECOBALLE - PUBBLICAZIONI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	903	1	103	U.1.03.01.01.000	4	8	3	0
70_05_02	U01600	DECRETO LEGGE N. 185 DEL 25 NOVEMBRE 2015 - D.G.R. N. 608 DEL 26/11/2015 - PIANO STRALCIO OPERATIVO PER LO SMALTIMENTO DELLE ECOBALLE	884.636,04	0,00	15.000.000,00	15.000.000,00	7.222.624,30	0,00	15.884.636,04	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E01151	9	903	1	103	U.1.03.02.15.000	3	8	3	0
70_05_03	U01601	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - PIANO STRALCIO OPERATIVO PER LO SMALTIMENTO DELLE ECOBALLE (CAP. DI SPESA 1600)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	903	1	110	U.1.10.02.01.000	4	8	3	0
50_06_08	U01602	INTERVENTI DI PREVENZIONE E RISANAMENTO DELL'INQUINAMENTO DEI CORPI IDRICI EX ART. 136,CO. 1 DEL D.LGS. N. 152/06	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	906	1	103	U.1.03.02.99.000	4	8	3	0
50_06_08	U01603	TRASFERIMENTO AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE - ART. 136 D.LGS 152/2006	0,00	0,00	400.000,00	400.000,00	0,00	0,00	400.000,00	0,00	400.000,00	400.000,00	0,00	0,00	0,00	400.000,00	400.000,00	0,00	0,00	E00168 E02848 E02849	9	906	1	104	U.1.04.01.01.000	4	8	3	0
50_17_04	U01604	TRASFERIMENTO ALLE PROVINCE DELLA QUOTA PARI AL CINQUE PER CENTO DEL GETTITO DEL TRIBUTO SPECIALE PER IL DEPOSITO IN DISCARICA DEI RIFIUTI SOLIDI, AL NETTO DELLE QUOTE DI CUI ALL'ART 17, COMMI 2 E 3, DELLA L.R. N. 16 DEL 7/12/2010, PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI CUI ALL'ART. 12, COMMA 1, DELLA L.R. N. 16 DEL 7/12/2010 (ART. 17, COMMA 4, L.R. N. 16 DEL 7/12/2010)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	902	1	105	U.1.05.02.05.000	3	8	3	0
50_17_91	U01605	CONTRIBUTO EX ART. 12, COMMA 9, D.L. 2/03/2012, N.16, CONVERTITO CON MODIFICAZIONE DALLA LEGGE 26/04/2012, N.44	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	903	1	103	U.1.03.02.99.000	3	8	3	0
50_06	U01606	FONDO EX ART. 3, COMMA 27, L. 28/12/95 N. 549 DESTINATO AL FINANZIAMENTO DI INTERVENTI IN MATERIA DI TUTELA AMBIENTALE REALIZZATI DA ENTI PUBBLICI	0,00	0,00	167.500,00	167.500,00	0,00	0,00	167.500,00	0,00	167.500,00	167.500,00	0,00	0,00	0,00	167.500,00	167.500,00	0,00	0,00	E00035 E00043	9	902	1	105	U.1.05.02.05.000	4	8	3	0
50_17_91	U01607	ACQUISTO DI BENI, STRUMENTAZIONI E TECNOLOGIE DI CUI ALL'ART. 113 CO. 4 D. LGS. 50/2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	903	1	103	U.1.03.01.02.000	4	8	3	0
50_17_02	U01608	PROGRAMMA TRIENNALE DI TUTELA AMBIENTALE 1989/91. REALIZZAZIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO NAZIONALE AMBIENTALE DELLA REGIONE CAMPANIA (LEGGE 28.08.89, N. 305)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	902	2	202	U.2.02.03.02.000	4	8	3	0
60_12	U01609	SPESE PER PRESTAZIONI PROFESSIONALI SPECIALISTICHE	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00		9	902	1	103	U.1.03.02.11.000	3	8	3	0
50_06_05	U01610	PROGRAMMA TRIENNALE DI TUTELA AMBIENTALE E 1989/91. REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DEAC10, DEAC11, DEAC12 E DEAC14 (LEGGE 28.08.89 N° 305)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	902	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_06_07	U01611	FINANZIAMENTO REGIONALE DEL PROGRAMMA DI INFORMAZIONE FORMAZIONE ED EDUCAZIONE AMBIENTALE - INFEA -TRASFERIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI	13.620,12	210.582,04	0,00	210.582,04	180.202,00	0,00	224.202,16	30.000,00	0,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00		9	902	1	104	U.1.04.01.02.000	3	8	3	0
50_06_07	U01612	FINANZIAMENTO REGIONALE DEL PROGRAMMA DI INFORMAZIONE, FORMAZIONE ED EDUCAZIONE AMBIENTALE - INFEA	26.156,52	400.195,25	0,00	400.195,25	179.818,21	0,00	426.351,77	350.000,00	0,00	350.000,00	0,00	0,00	0,00	350.000,00	0,00	0,00	0,00		9	902	1	104	U.1.04.01.01.000	4	8	3	0
50_06_07	U01613	FINANZIAMENTO REGIONALE DEL PROGRAMMA DI INFORMAZIONE FORMAZIONE ED EDUCAZIONE AMBIENTALE - INFEA -TRASFERIMENTI AD AMMINISTRAZIONI CENTRALI	0,00	40.000,00	0,00	40.000,00	15.000,00	0,00	40.000,00	25.000,00	0,00	25.000,00	0,00	0,00	0,00	25.000,00	0,00	0,00	0,00		9	902	1	104	U.1.04.01.01.000	3	8	3	0
50_06_07	U01614	FINANZIAMENTO STATALE DEL PROGRAMMA DI INFORMAZIONE, FORMAZIONE ED EDUCAZIONE AMBIENTALE - INFEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	902	1	104	U.1.04.04.01.000	4	8	3	0
50_17_91	U01615	ACQUISTO DI BENI, STRUMENTAZIONI E TECNOLOGIE DI CUI ALL'ART. 113 CO. 4 D. LGS. 50/2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	903	1	103	U.1.03.01.02.000	4	8	3	0
50_06_07	U01616	FINANZIAMENTO DEL PROGRAMMA APPENNINO PARCO D'EUROPA (A.P.E.)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	905	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_17_91	U01617	SPESE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL TERMOVALORIZZATORE DI ACERRA - LIBERA	1.849.046,44	4.611.970,28	0,00	4.611.970,28	1.611.970,28	0,00	6.461.016,72	3.000.000,00	0,00	3.000.000,00	0,00	0,00	0,00	3.000.000,00	0,00	0,00	0,00		9	903	2	202	U.2.02.01.09.000	4	8	3	0
50_17_92	U01618	REALIZZAZIONE DELLE OPERE DI FOGNATURE, COLLETTAMENTO, RIMOZIONE E BONIFICA DEI SEDIMENTI, DEPURAZIONE E RIUTILIZZO DELLE ACQUE REFLUE DEPURATE O.P.C.M. 3348 DEL 2/4/2004	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	904	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_17_91	U01619	SPESE CORRENTI INERENTI ALLA GESTIONE DEL TERMOVALORIZZATORE DI ACERRA – ASSICURAZIONE	980.483,78	1.851.497,43	0,00	1.851.497,43	1.851.497,43	0,00	2.831.981,21	1.649.772,00	0,00	1.649.772,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	903	1	110	U.1.10.04.01.000	3	8	3	0
50_06_05	U01620	APQ PER LA DEFINIZIONE DGLI INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA E BONIFICA DELLE AREE COMPRESE NEL SITO DI INTERESSE NAZIONALE DI NAPOLI ORIENTALE STIPULATO IN ROMA IL 15 NOVEMBRE 2007.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	902	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_17_91	U01621	SPESE CORRENTI INERENTI ALLA GESTIONE DEL TERMOVALORIZZATORE DI ACERRA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	903	1	103	U.1.03.02.13.000	3	8	3	0
50_17_91	U01622	FONDI PER IL FINANZIAMENTO DI INIZIATIVE REGIONALI PER LA RIDUZIONE DELLA PRODUZIONE DEI RIFIUTI E PER IL LORO RECUPERO (L.R. N. 4 DEL 28/03/2007) - TRASFERIMENTO AD AMMINISTRAZIONI LOCALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	903	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	3	0
50_17_91	U01623	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DELL'OSSERVATORIO AMBIENTALE REGIONALE DEL TERMOVALORIZZATORE DI ACERRA.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	903	1	103	U.1.03.02.99.000	3	8	3	0
50_17_91	U01624	FONDO ACCANTONAMENTO PER DISMISSIONE TERMOVALIZZATORE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	903	1	110	U.1.10.01.99.000	4	8	3	0
50_17_91	U01625	FONDO RISCHI SU CREDITI PER TERMOVALORIZZATORE DI ACERRA.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		20	2002	1	110	U.1.10.01.03.000	4	8	3	0
50_17_91	U01626	FONDO AMMORTAMENTO TERMOVALORIZZATORE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	903	1	110	U.1.10.01.99.000	4	8	3	0
50_17_91	U01627	FONDO RISCHI SU CREDITI PER TERMOVALORIZZATORE DI ACERRA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	903	1	110	U.1.10.01.03.000	4	8	3	0
50_06_04	U01628	REALIZZAZIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO REGIONALE AMBIENTALE CON FUNZIONI DI PFR SINANET	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	902	2	202	U.2.02.03.02.000	4	8	3	0
50_17_91	U01629	IMPOSTE E TASSE – IMU	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	903	1	102	U.1.02.01.11.000	3	8	3	0
50_17_92	U01630	GESTIONE E MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMPIANTI DI DEPURAZIONE REGIONALI FINANZIATI CON QUOTA PARTE DEL CONTRIBUTO EX ART. 12, COMMA 9, D.L. 2/03/2012, N. 16. CONVERTITO CON MODIFICAZIONE DALLA L. 26/04/2012, N. 44. (ART 1, COMMA 103, L.R. N. 5 DEL 6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	904	1	103	U.1.03.02.09.000	3	8	3	0
50_17_91	U01631	CONTRIBUTO PER IL RISTORO AMBIENTALE AL COMUNE DI ACERRA	0,00	3.885.247,98	0,00	3.885.247,98	3.885.247,98	0,00	3.885.247,98	3.800.000,00	0,00	3.800.000,00	0,00	0,00	0,00	3.800.000,00	0,00	0,00	0,00		9	903	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	3	0
50_17_04	U01632	TRASFERIMENTO ALLE AMM.NI COMUNALI PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI (ART. 5, COMMA 2, L. R. N. 3 DEL 20 GENNAIO 2017)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	903	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	3	0
50_17_91	U01633	CONTRIBUTO AL COMUNE DI MELIZZANO PER LA RIATTIVAZIONE DEL CENTRO DI STOCCAGGIO E DI LAVORAZIONE DEI RIFIUTI ELETTRICI ED ELETTRONICI (ART. 5 COMMA 4 L.R. N. 3 DEL 20 GENNAIO 2017)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,

Allegato Spesa

Struttura	Cap Spesa	Descrizione	Residui Passivi	Competenza Libera 2024	Competenza Vincolata 2024	Competenza 2024	Di cui già impegnato su competenza 2024	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2024	Cassa 2024	Competenza Libera 2025	Competenza Vincolata 2025	Competenza 2025	Di cui già impegnato su competenza 2025	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2025	Competenza Libera 2026	Competenza Vincolata 2026	Competenza 2026	Di cui già impegnato su competenza 2026	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2026	Correlazioni	Missione	Programma	Titolo	Macroaggregato	IV Livello	Ricorrenti	Codice identificativo spesa UE	Perimestro Sanità	Art. 20 Sanità
50_17_92	U01662	GESTIONE E MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMPIANTI DI DEPURAZIONE REGIONALI. (SPESA OBBLIGATORIA)	84.567,28	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	84.567,28	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	904	1	103	U.1.03.02.09.000	3	8	3	0
50_17_92	U01663	INVESTIMENTI, MANUTENZIONE STRAORDINARIA E TENUTA IN EFFICIENZA DEGLI IMPIANTI DI DEPURAZIONE REGIONALI, IVI COMPRESO I MAGGIORI ONERI PER LA RIFUNZIONALIZZAZIONE DEI CITATI IMPIANTI.	1.754.051,31	2.200.000,00	0,00	2.200.000,00	2.200.000,00	0,00	3.954.051,31	2.000.000,00	0,00	2.000.000,00	0,00	0,00	2.000.000,00	0,00	2.000.000,00	0,00	0,00		9	904	2	202	U.2.02.01.09.000	4	8	3	0
50_06_08	U01664	PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TUTELA DELL'AMBIENTE 1994/96. AREA PROGRAMMATA 'A'. INTERVENTI DELL'AUTORITA' DI BACINO NAZIONALE LIRI - GARIGLIANO - VOLTURNO (ART.8 LEGGE 28.8.89 N.305 E DELIBERA CIPE 21.12.93)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	906	2	202	U.2.02.01.09.000	4	8	3	0
50_06	U01665	PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TUTELA DELL'AMBIENTE. AREA PROGRAMMATA B), AREE URBANE. LEGGE N. 305/89. (FONDI REGIONALI)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	908	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_06_08	U01666	FONDI DEL MINISTERO DELL'AMBIENTE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TUTELA DELL'AMBIENTE 1994/96. AREA PROGRAMMATA 'B' - AREE URBANE (L. 28/8/89 N.305) DELIB. CIPE 21.12.93 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	908	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_17_92	U01667	PIANO STRAORDINARIO DELLE ACQUE REFLUE. IMPIANTI DI DEPURAZONE DEI REFLUI URBANI (LEGGE 23.5.97, N. 135, DECRET. MIN. DELL'AMBIENTE 29.7.1997)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	904	2	202	U.2.02.03.99.000	4	8	3	0
50_17_91	U01668	INTERVENTI URGENTI A SOSTEGNO DELLO SVILUPPO DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI E SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA.	1.240.231,76	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.240.231,76	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	903	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_17_92	U01669	LAVORI AL SISTEMA ACQUEDOTTISTICO, FOGNARIO E DI DEPURAZIONE REGIONALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	904	2	202	U.2.02.01.09.000	4	8	3	0
50_06_04	U01670	CONTRIBUTI DELLO STATO PER PIANI DI RISANAMENTO CATASTO REGIONALE E ATTIVITA' DI CONTROLLO IN MATERIA DI PROTEZIONE DALLE ESPOSIZIONI A CAMPI ELETTRICI, MAGNETICI ED ELETTROMAGNETICI	22.711,61	0,00	23.000,00	23.000,00	0,00	0,00	45.711,61	0,00	23.000,00	23.000,00	0,00	0,00	0,00	23.000,00	23.000,00	0,00	0,00	E01262	9	908	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	3	0
50_18_91	U01672	FINANZIAMENTO IN FAVORE DEL COMUNE DI GIOIA SANNITICA (CE) PER INTERVENTI DI SOMMA URGENZA PER RISOLUZIONE FRANE SULLE STRADE LOC. PETRITO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	901	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_17_02	U01673	ONERI PER L'ISTRUTTORIA DELLE PRATICHE INERENTI IL RILASCIO DELLE AUTORIZZAZIONI E PARERI REGIONALI EX DPR 203/88 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	908	1	103	U.1.03.02.99.000	4	8	3	0
50_17_91	U01674	SPESE PER LO SMALTIMENTO DELLE SCORIE E DELLE POLVERI GENERATE DAGLI IMPIANTI DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI DI ACERRA E CAIVANO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	903	1	103	U.1.03.02.99.000	4	8	3	0
50_17_91	U01675	FINANZIAMENTO IN FAVORE DELL'ARPAC PER UNO STUDIO SI FATTIBILITA' IN MERITO ALLE PROBLEMATICHE CONNESSE ALLA GESTIONE DEI FLUSSI DEI RIFIUTI DI APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE (RAEE).	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	903	1	103	U.1.03.02.10.000	4	8	3	0
50_06_04	U01676	FINANZIAMENTO IN FAVORE DELL'ARPAC PER UNO STUDIO DI FATTIBILITA' SUI RISCHI DERIVANTI DAL SUPERAMENTO DEI VALORI DI SOGLIA DI CONCENTRAZIONE DEL GAS RADON.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	908	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	3	0
50_06_04	U01677	RETE REGIONALE DI SORVEGLIANZA DELLA RADIOATTIVITÀ AMBIENTALE (ART 104, D.LGS. N. 230/95)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	908	1	103	U.1.03.02.01.000	3	8	3	0
50_06_04	U01678	FINANZIAMENTO IN FAVORE DI ARPAC PER LA REALIZZAZIONE DI UNA RETE REGIONALE DI SORVEGLIANZA DELLA RADIOATTIVITÀ AMBIENTALE (ART 104. D.LGS. N. 230/95)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	908	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	3	0
50_17_02	U01679	TRASFERIMENTO AD ARPAC DELLA TARIFFA ATTIVITA' DI CONTROLLO A.I.A. EX ART. 3 D.M. 24.04.08	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	902	1	104	U.1.04.01.02.000	3	8	3	0
50_06_04	U01680	CONTRIBUTI DELLO STATO PER PIANI DI RISANAMENTO CATASTO REGIONALE E ATTIVITA' DI CONTROLLO IN MATERIA DI PROTEZIONE DALLE ESPOSIZIONI A CAMPI ELETTRICI, MAGNETICI ED ELETTROMAGNETICI - TRASFERIMENTI CORRENTI AD ALTRE IMPRESE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	908	1	104	U.1.04.03.99.000	4	8	3	0
50_06_04	U01681	AGGIORNAMENTO DEL PIANO REGIONALE DI RISANAMENTO E MANTENIMENTO DELLA QUALITA' DELL'ARIA AI SENSI DEL D.LGS. N. 155/2010 E SS.MM.II. FINANZIAMENTO AD ARPAC	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	908	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	3	0
50_17_92	U01682	COMPLESSO DEPURATIVO ALTO SARNO - IMPIANTI DI MERCATO SAN SEVERINO E SOLOFRA - ESECUZIONE OPCM N. 3494 DELL'11/02/2006 - ART. 1 CO. 9 -	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	904	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	3	0
50_06_08	U01683	"PIANO STRAORDINARIO DELLE ACQUE REFLUE. PREDISPOSIZIONE DEI PROGETTI PRELIMINARI E INTERVENTI DI RISANAMENTO DELLA COLLINA DEI CAMALDOLI-COMUNI DI NAPOLI E MARANO.(LEGGE 23.5.1997 N. 135; DECRETO MINISTERO DELL'AMBIENTE 29.7.1997)"	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	904	2	202	U.2.02.03.99.000	4	8	3	0
50_17_92	U01684	"COMUNE DI CASTEL VOLTURNO. FOGNATURA IN DX DEL FIUME VOLTURNO E DEPURATORE. INTERVENTI FINANZIATI CON DECRETO DEL MINISTERO DELL'AMBIENTE DEL 20/10/1997.(L. 8/7/86 N. 349; D.L. 25/3/97 N. 67 CONVERTITO IN LEGGE 23/5/97 N. 135, ART. 1 E 6)"	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	904	2	202	U.2.02.01.09.000	4	8	3	0
50_17_91	U01685	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DELL'OSSERVATORIO AMBIENTALE REGIONALE DEL TERMOVALORIZZATORE DI ACERRA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	903	1	103	U.1.03.02.99.000	3	8	3	0
50_06	U01686	SPESA DEI FONDI A DESTINAZIONE VINCOLATA DEL MINISTERO DELL'AMBIENTE PER L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI RELATIVI ALL'AREA PROGRAMMATA 'E' - AREA DI SVILUPPO OCCUPAZIONALE DEL MEZZOGIORNO (DELIBERA G.R.N. 3311/2003).	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	908	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_13	U01687	FONDO SVALUTAZIONI CREDITI TERMOVALORIZZATORE ACERRA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		20	2002	1	110	U.1.10.01.03.000	4	8	3	0
50_17_04	U01688	INCENTIVO PER ATTIVITÀ DI PROGETTAZIONE DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE NONCHÉ ATTIVITÀ TECNICO-AMMINISTRATIVE AD ESSE CONNESSE DI CUI ALL'ART. 92 DEL DECRETO LEGISLATIVO 12 APRILE 2006 N. 163 E SS.MM.II. ED ALL'ART. 11 DELLA LEGGE REGIONALE 27 FEBBRAIO 2007 N. 3 E SS.MM.II. DELLA MISSIONE 09 PROGRAMMA 09	84.652,18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	84.652,18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	909	1	101	U.1.01.01.01.000	4	8	3	0
50_06	U01689	RISORSE DELL'AGENZIA REGIONALE CAMPANIA PER LA DIFESA SUOLO TRASFERITE ALL'ARPAC	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	901	1	104	U.1.04.01.02.000	3	8	3	0
50_06_05	U01690	CONTRIBUTI PER INTERVENTI FINALIZZATI ALLA DECONTAMINAZIONE DA AMIANTO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	908	2	202	U.2.02.02.01.000	4	8	3	0
50_06_05	U01691	CONTRIBUTI PER INTERVENTI FINALIZZATI ALLA DECONTAMINAZIONE DA AMIANTO – AMMINISTRAZIONI LOCALI	37.973,00	1.847.594,79	0,00	1.847.594,79	1.845.996,75	0,00	1.885.567,79	600.000,00	0,00	600.000,00	0,00	0,00	0,00	600.000,00	0,00	0,00	0,00		9	908	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_06_05	U01692	MESSA IN SICUREZZA, BONIFICA E MONITORAGGIO AREA INDUSTRIALE EX ISOCHIMICA NEL COMUNE DI AVELLINO	0,00	0,00	2.779.857,00	2.779.857,00	2.779.857,00	0,00	2.779.857,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E00A11	9	908	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_06_05	U01693	CARATTERIZZAZIONE, RIMOZIONE E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI CONTENENTI AMIANTO – CONTRIBUTI A IMPRESE PARTECIPATE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	908	2	203	U.2.03.03.02.000	4	8	3	0
50_06_05	U01694	AZIONI PREVISTE DALL'ART. 3, COMMA 27 LEGGE 28.12.1995 N.549, L.R. 29/7/1988 N. 10, PER LA BONIFICA DEI SUOLI INQUINATI. ATTUAZIONE NUOVA PROGRAMMAZIONE CONCERTATA TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO IN MATERIA DI INFORMAZIONE, FORMAZIONE ED EDUCAZIONE AMBIENTALE (IN F.E.A.) - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	908	2	203	U.2.03.03.03.000	4	8	3	0
50_06_08	U01695	ATTIVITA' DI MONITORAGGIO E STUDIO DI CUI ALL'ART. 4, COMMA 176, LEGGE 350/2003 SVOLTE DA AMMINISTRAZIONI LOCALI	245.000,00	0,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	0,00	255.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E00A11	9	904	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_17_92	U01696	IMPIANTI DI DEPURAZIONE DI NAPOLI OVEST (CUMA), AREA CASERTANA, AREA NOLANA, ACERRA, NAPOLI NORD, FOCE REGI LAGNI ED ANNESSE RETI COLLETTORI, FOCE SARNO E NAPOLI EST - AGGIO DEL 4% PER IL CONCESSIONARIO PER LA RISCOSSIONE DEI CANONI DI DEPURAZIONE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	904	1	104	U.1.04.03.99.000	4	8	3	0
50_06_08	U01697	FINANZIAMENTO DEI PROGRAMMI DI TUTELA AMBIENTALE. ATTIVITA' DI MONITORAGGIO E STUDIO - D.LGVO 258 DEL 18/8/2000	0,00	0,00	141.160,88	141.160,88	141.160,88	0,00	141.160,88	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E00A11	9	908	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_06_08	U01698	CAMPAGNA DI MONITORAGGIO PER INDIVIDUARE GLI SCARICHI ABUSIVI DI CARATTERE CIVILE E INDUSTRIALI CHE SI VERIFICANO LUNGO IL RETICOLO DI CANALI DEI REGNI LAGNI (ART. 13, COMMA 2, L.R.N. 1 DEL 18.GENNAIO.2016).	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	908	1	104	U.1.04.03.02.000	3	8	3	0
50_07_15	U01699	ATTIVITÀ CONNESSE AL PROGRAMMA NAZIONALE DI SOSTEGNO (PSN) VINO NELL'AMBITO DEL REG. (UE) N.1308/2013	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		16	1601	1	104	U.1.04.01.01.000	4	8	3	0
50_06_08	U01700	FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI PER IL RISPARMIO IDRICO ED IL RIUTILIZZO DELLE ACQUE REFLUE PER LA SUCCESSIVA RIPARTIZIONE (ART. 18, COMMA 3, LEGGE 5/1/94, N. 36)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	904	2	202	U.2.02.01.09.000	4	8	3	0
50_06_08	U01702	FINANZIAMENTO DEI PROGRAMMI DI TUTELA AMBIENTALE, BONIFICA E RIPRISTINO AMBIENTALE DEI SITI INQUINATI, ATTIVITA' DI MONITORAGGIO E STUDIO (L. 23/12/99, N. 488 E ART. 24, COMMA 1, LETTERA F), D.LGVO 258 DEL 18/8/2000)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	908	2	202	U.2.02.03.99.000	4	8	3	0
50_06	U01703	GESTIONE DEGLI IMPIANTI DEPURATIVI	7.783.894,19	57.000.000,00	0,00	57.000.000,00	57.000.000,00	0,00	64.783.894,19	45.207.473,11	0,00	45.207.473,11	0,00	0,00	45.207.473,11	0,00	45.207.473,11	0,00	0,00		9	904	1	103	U.1.03.02.15.000	3	8	3	0
50_06_08	U01704	SPESE CONNESSE A SEGUITO DI IRROGAZIONE DI SANZIONI AMMINISTRATIVE PREVISTE DALL'ART.133 ,COMMA 1 , DEL D. LGS. 152/2006	0,00	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00		9	904	1	103	U.1.03.02.01.000	4	8	3	0
50_06_08	U01705	RIMBORSI DI SOMME INDEBITAMENTE PAGATE DAI COMUNI ALLA REGIONE CAMPANIA RELATIVAMENTE A VOCI DI ENTRATA DI PERTINENZA DELLA UOD 08	0,00	0,00	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00	E00168	9	906	1	109	U.1.09.99.02.000	4	8	3	0
50_11_04	U01706	INTERVENTO STRAORDINARIO IN FAVORE DELLA SOCIETA' ASTIR SPA (L.R. 14/4/09, N. 5)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	908	1	104	U.1.04.03.99.000	4	8	3	0
50_06_08	U01707	TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI – ART. 136 D.LGS. 152/2006	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	906	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	3	0
50_02_06	U01708	SPESE STABILITE DALLA CONFERENZA STATO REGIONI PER LA PUBBLICAZIONE DEL CALENDARIO DELLE MANIFESTAZIONI FIERISTICHE INTERNAZIONALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1401	1	103	U.1.03.02.02.000	4	8	3	0
50_06_05	U01709	ADP 'AREE DEL LITORALE VESUVIANO' - ESECUZIONE DEI PIANI DI INDAGINI, DEI PIANI DI CARATTERIZZAZIONE E DI ANALISI	0,00	0,00	460.742,64	460.742,64	460.742,64	0,00	460.742,64	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E000A9 E00A11	9	909	2	202	U.2.02.03.06.000	4	8	3	0
50_06_05	U01710	ADP 'AREE DEL LITORALE VESUVIANO' - STUDI, INDAGINI E REDAZIONE DI PIANI DI INDAGINI PRELIMINARI E DI CARATTERIZZAZIONE	0,00	0,00	1.005.705,81	1.005.705,81	1.005.705,81	0,00	1.005.705,81	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E000A9	9	909	2	202	U.2.02.03.99.000	3	8	3	0
50_06_08	U01711	CONTRATTI DI FIUME – ATTIVITA' DI PROMOZIONE – LR 5/2019	32.050,31	110.449,69	0,00	110.449,69	50.449,69	0,00	142.500,00	60.000,00	0,00	60.000,00	0,00	0,00	0,00	60.000,00	0,00	0,00	0,00		9	901	1	103	U.1.03.02.02.000	3	8	3	0
50_06_05	U01712	ADP 'AREE DEL LITORALE VESUVIANO' - ESECUZIONE DEI PIANI DI INDAGINI, DEI PIANI DI CARATTERIZZAZIONE E DI ANALISI	0,00	0,00	727.335,09	727.335,09	0,00	0,00	727.335,09	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E000A9	9	909	2	202	U.2.02.01.09.000	3	8	3	0
50_06_08	U01713	CONTRATTI DI FIUME – TRASFERIMENTI A ENTI LOCALI – LR 5/2019	180.000,00	448.000,00	0,00	448.000,00	298.000,00	0,00	628.000,00	150.000,00	0,00	150.000,00	0,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00	0,00	0,00		9	901	1	104	U.1.04.01.02.000	3	8	3	0
50_06_05	U01714	ADP 'AREE DEL LITORALE VESUVIANO' - INCARICHI LIBERO PROFESSIONALI PER SERVIZI TECNICI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	909	2	202	U.2.02.03.05.000	4	8	3	0
50_06_16	U01715	TRASFERIMENTO FONDI ARCADIS IN LIQUIDAZIONE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	901	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	3	0
50_06_05	U01716	ADP 'AREE DEL LITORALE VESUVIANO' - MESSA IN SICUREZZA E BONIFICA DI AREE CONTAMINATE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	909	2	202	U.2.02.01.09.000	4	8	3	0
50_06_16	U01717	TRASFERIMENTO FONDI ARCADIS IN LIQUIDAZIONE - FORNITURE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	901	1	103	U.1.03.02.05.000	4	8	3	0
50_06_05	U01718	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO CONCERNENTE GLI INTERVENTI DI BONIFICA DELL'EX SIN AREE DEL LITORALE VESUVIANO DI CUI ALL'ACCORDO DI PROGRAMMA DELL'8/4/2009 (CAP. DI SPESA 1710-1712-1714-1716)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	909	2	205	U.2.05.02.01.000	3	8	3	0
50_06_07	U01719	ONERI DA CONTENZIOSO	706,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	706,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	902	1	110	U.1.10.05.04.000	4	8	3	0
50_09_01	U01720	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO CONCERNENTE CONTRIBUTI ORDINARI A SOSTEGNO DELL'ASSOCIAZIONISMO COMUNALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	109	1	110	U.1.10.02.01.000	4	8	3	0
50_06_07	U01721	INTERESSI PASSIVI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	902	1	107	U.1.07.06.99.000	4	8	3	0
50_06_08	U01722	CONTRATTI DI FIUME – ATTIVITÀ DI SUPPORTO – LR 5/2019	0,00	150.000,00	0,00	150.000,00	150.000,00	0,00	150.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	901	1	103	U.1.03.02.11.000	3	8	3	0
50_06_07	U01723	ATTIVITA' CONNESSE ALL'ATTUAZ

Allegato Spesa

Struttura	Cap Spesa	Descrizione	Residui Passivi	Competenza Libera 2024	Competenza Vincolata 2024	Competenza 2024	Di cui già impegnato su competenza 2024	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2024	Cassa 2024	Competenza Libera 2025	Competenza Vincolata 2025	Competenza 2025	Di cui già impegnato su competenza 2025	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2025	Competenza Libera 2026	Competenza Vincolata 2026	Competenza 2026	Di cui già impegnato su competenza 2026	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2026	Correlazioni	Missione	Programma	Titolo	Macroaggregato	IV Livello	Ricorrenti	Codice identificativo spesa UE	Perimestro Sanità	Art. 20 Sanità
50_17_05	U01772	SPESE PER LA RISCOSSIONE COATTIVA - UFFICIO DI AVELLINO	0,00	3.500,00	0,00	3.500,00	1.000,00	0,00	3.500,00	2.500,00	0,00	2.500,00	0,00	0,00	2.500,00	0,00	2.500,00	0,00	0,00		9	902	1	103	U.1.03.02.99.000	4	8	3	0
50_17_01	U01773	ATTIVITA' DI GESTIONE DEGLI IMPIANTI DI DEPURAZIONE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	904	1	103	U.1.03.02.15.004	4	8	3	0
50_17_05	U01774	TRASFERIMENTO AD ARPAC DELLA TARIFFA ATTIVITA' DI CONTROLLO A.I.A. EX ART. 3 D.M. 24.04.08 PER ATTIVITA' DI COMPETENZA UFFICIO DI AVELLINO	46.221,64	40.000,00	0,00	40.000,00	0,00	0,00	86.221,64	40.000,00	0,00	40.000,00	0,00	0,00	40.000,00	0,00	40.000,00	0,00	0,00		9	902	1	104	U.1.04.01.02.000	3	8	3	0
50_17_06	U01775	SPESE PER LA RISCOSSIONE COATTIVA - UFFICIO DI BENEVENTO	0,00	6.750,00	0,00	6.750,00	2.750,00	0,00	6.750,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	902	1	103	U.1.03.02.99.000	4	8	3	0
50_17_06	U01776	TRASFERIMENTO AD ARPAC DELLA TARIFFA ATTIVITA' DI CONTROLLO A.I.A. EX ART. 3 D.M. 24.04.08 PER ATTIVITA' DI COMPETENZA UFFICIO DI BENEVENTO	19.352,97	36.000,00	0,00	36.000,00	30.000,00	0,00	55.352,97	6.000,00	0,00	6.000,00	0,00	0,00	6.000,00	0,00	6.000,00	0,00	0,00		9	902	1	104	U.1.04.01.02.000	3	8	3	0
50_17_07	U01777	SPESE PER LA RISCOSSIONE COATTIVA - UFFICIO DI CASERTA	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00	1.000,00	0,00	10.000,00	9.000,00	0,00	9.000,00	0,00	0,00	9.000,00	0,00	9.000,00	0,00	0,00		9	902	1	103	U.1.03.02.99.000	4	8	3	0
50_17_07	U01778	TRASFERIMENTO AD ARPAC DELLA TARIFFA ATTIVITA' DI CONTROLLO A.I.A. EX ART. 3 D.M. 24.04.08 PER ATTIVITA' DI COMPETENZA UFFICIO DI CASERTA	164.382,04	15.000,00	0,00	15.000,00	0,00	0,00	179.382,04	15.000,00	0,00	15.000,00	0,00	0,00	15.000,00	0,00	15.000,00	0,00	0,00		9	902	1	104	U.1.04.01.02.000	3	8	3	0
50_17_08	U01779	SPESE PER LA RISCOSSIONE COATTIVA: UFFICIO DI NAPOLI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	902	1	103	U.1.03.02.99.000	4	8	3	0
50_17_08	U01780	TRASFERIMENTO AD ARPAC DELLA TARIFFA ATTIVITA' DI CONTROLLO A.I.A. EX ART. 3 D.M. 24.04.08 PER ATTIVITA' DI COMPETENZA UFFICIO DI NAPOLI	0,00	25.000,00	0,00	25.000,00	0,00	0,00	25.000,00	25.000,00	0,00	25.000,00	0,00	0,00	25.000,00	0,00	25.000,00	0,00	0,00		9	902	1	104	U.1.04.01.02.000	3	8	3	0
50_17_91	U01781	INCENTIVO PER ATTIVITA' DI PROGETTAZIONE DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE NONCHE' ATTIVITA' TECNICO-AMMINISTRATIVE AD ESSE CONNESSE DI CUI ART. 92 DECRETO LEGISLATIVO 12 APRILE 2006 N.163 E SS.MM.II. AD ART. 11 DELLA LEGGE REGIONALE 27 FEBBRAIO 2007 N.3/E SS.MM.II. - LIBERA	48.265,87	63.729,40	0,00	63.729,40	63.729,40	0,00	111.995,27	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	903	1	101	U.1.01.01.01.000	4	8	3	0
50_17_09	U01782	TRASFERIMENTO AD ARPAC DELLA TARIFFA ATTIVITA' DI CONTROLLO A.I.A. EX ART. 3 D.M. 24.04.08 PER ATTIVITA' DI COMPETENZA UFFICIO DI SALERNO	0,00	40.000,00	0,00	40.000,00	0,00	0,00	40.000,00	40.000,00	0,00	40.000,00	0,00	0,00	40.000,00	0,00	40.000,00	0,00	0,00		9	902	1	104	U.1.04.01.02.000	3	8	3	0
50_17_91	U01783	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (I.R.A.P) PER LE ATTIVITA' DELLA MISSIONE 09 PROGRAMMA 03 - LIBERA	2.191,87	6.000,00	0,00	6.000,00	6.000,00	0,00	8.191,87	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	903	1	102	U.1.02.01.01.000	4	8	3	0
50_17_05	U01784	CONVENZIONI STIPULATE CON LE UNIVERSITA' CAMPANE PER LA PROCEDURA DI AIA (D.LGS. 152/2006) DI COMPETENZA UFFICIO DI AVELLINO	0,00	135.842,03	0,00	135.842,03	75.842,03	0,00	135.842,03	60.000,00	0,00	60.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	902	1	103	U.1.03.02.10.000	4	8	3	0
50_17_91	U01785	CONBTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE PER LE ATTIVITA' DELLA MISSIONE 09 PROGRAMMA 03 - LIBERA	2.101,28	15.000,00	0,00	15.000,00	15.000,00	0,00	17.101,28	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	903	1	101	U.1.01.02.01.000	4	8	3	0
50_17_06	U01786	CONVENZIONI STIPULATE CON LE UNIVERSITA' CAMPANE PER LA PROCEDURA DI AIA (D.LGS. 152/2006) DI COMPETENZA UFFICIO DI BENEVENTO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	902	1	103	U.1.03.02.01.000	4	8	3	0
50_17_06	U01787	INTERESSI PASSIVI PER DFB DI COMPETENZA UFFICIO DI BENEVENTO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	902	1	107	U.1.07.06.99.000	4	8	3	0
50_17_07	U01788	CONVENZIONI STIPULATE CON LE UNIVERSITA' CAMPANE PER LA PROCEDURA DI AIA (D.LGS. 152/2006) DI COMPETENZA UFFICIO DI CASERTA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	902	1	103	U.1.03.02.01.000	4	8	3	0
50_17_07	U01789	ONERI DA CONTENZIOSO PER DFB DI COMPETENZA UFFICIO DI CASERTA	0,00	1.139,22	0,00	1.139,22	1.139,22	0,00	1.139,22	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	902	1	110	U.1.10.05.04.000	4	8	3	0
50_17_08	U01790	CONVENZIONI STIPULATE CON LE UNIVERSITA' CAMPANE PER LA PROCEDURA DI AIA (D.LGS. 152/2006) DI COMPETENZA UFFICIO DI NAPOLI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	902	1	103	U.1.03.02.01.000	4	8	3	0
50_17_09	U01792	CONVENZIONI STIPULATE CON LE UNIVERSITA' CAMPANE PER LA PROCEDURA DI AIA (D.LGS. 152/2006) DI COMPETENZA UFFICIO DI SALERNO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	902	1	103	U.1.03.02.01.000	4	8	3	0
50_17_08	U01793	RIMBORSI SPESE PER ATTIVITA TECNICO AMMINISTRATIVE - UFFICIO DI NAPOLI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	902	1	103	U.1.03.02.01.000	3	8	3	0
50_17_05	U01794	ONERI PER L'ISTRUTTORIA DELLE PRATICHE INERENTI AL RILASCIO DELLE AUTORIZZAZIONI E PARERI REGIONALI EX DPR 203/88 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI DI COMPETENZA UFFICIO DI AVELLINO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	908	1	103	U.1.03.02.99.000	4	8	3	0
50_17_91	U01795	COMPENSO COMMISSARIO AD ACTA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	903	1	103	U.1.03.02.01.000	3	8	3	0
50_17_06	U01796	ONERI PER L'ISTRUTTORIA DELLE PRATICHE INERENTI AL RILASCIO DELLE AUTORIZZAZIONI E PARERI REGIONALI EX DPR 203/88 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI DI COMPETENZA UFFICIO DI BENEVENTO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	908	1	103	U.1.03.02.99.000	4	8	3	0
50_17_06	U01797	ONERI DA CONTENZIOSO – UFFICIO DI BENEVENTO	0,00	8.034,77	0,00	8.034,77	2.723,29	0,00	8.034,77	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	906	1	110	U.1.10.05.04.000	4	8	3	0
50_17_07	U01798	ONERI PER L'ISTRUTTORIA DELLE PRATICHE INERENTI AL RILASCIO DELLE AUTORIZZAZIONI E PARERI REGIONALI EX DPR 203/88 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI DI COMPETENZA UFFICIO DI CASERTA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	908	1	103	U.1.03.02.99.000	4	8	3	0
50_17_08	U01800	ONERI PER L'ISTRUTTORIA DELLE PRATICHE INERENTI AL RILASCIO DELLE AUTORIZZAZIONI E PARERI REGIONALI EX DPR 203/88 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI DI COMPETENZA UFFICIO DI NAPOLI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	908	1	103	U.1.03.02.99.000	4	8	3	0
50_17_09	U01802	ONERI PER L'ISTRUTTORIA DELLE PRATICHE INERENTI IL RILASCIO DELLE AUTORIZZAZIONI E PARERI REGIONALI EX DPR 203/88 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI DI COMPETENZA UFFICIO DI SALERNO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	908	1	103	U.1.03.02.99.000	4	8	3	0
50_17_09	U01804	SPESE PER LA RISCOSSIONE COATTIVA - UFFICIO DI SALERNO	876,71	1.500,00	0,00	1.500,00	0,00	0,00	2.376,71	1.500,00	0,00	1.500,00	0,00	0,00	1.500,00	0,00	1.500,00	0,00	0,00		9	902	1	103	U.1.03.02.99.000	4	8	3	0
50_13_94	U01806	COSTITUZIONE DEPOSITO VINCOLATO QUOTACAPITALE BOND EURO ISIN XS0259658597	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		50	5002	4	404	U.4.04.04.01.000	4	8	3	0
50_13_01	U01808	ADEGUAMENTO DELLE PREVISIONI DI BILANCIO TENEDO CONTO DEGLI INCASSI UE VERSATI NEI CONTI DI TESORERIA PROVINCIALE INTESTATI ALLA REGIONE SECONDO LE PREVISIONI DI CUI AL PUNTO 3.12 DEL PRINCIPIO CONTABILE APPLICATO CONCERNENTE LA CONTABILITA' FINANZIARIA	0,00	0,00	2.000.000.000,00	2.000.000.000,00	312.703.927,56	0,00	2.000.000.000,00	0,00	2.000.000.000,00	2.000.000.000,00	0,00	0,00	0,00	2.000.000.000,00	2.000.000.000,00	0,00	0,00	E02573	1	103	3	304	U.3.04.06.01.000	4	8	3	0
50_13_94	U01810	SPESE PER L'ACQUISIZIONE DEL CODICE LEI (LEGAL ENTITY IDENTIFIER) AI FINI DELL'IDENTIFICAZIONE UNIVOCA E GLOBALE DELLA REGIONE NEI MERCATI FINANZIARI	0,00	100,00	0,00	100,00	79,30	0,00	100,00	100,00	0,00	100,00	79,30	0,00	100,00	0,00	100,00	79,30	0,00		1	103	1	103	U.1.03.02.17.000	3	8	3	0
50_13_19	U01812	ADESIONE ALLA DEFINIZIONE AGEVOLATA DI CUI AL D.L. 193/2016 E AL D.L. 119/2018	0,00	1.062.788,43	0,00	1.062.788,43	1.054.512,49	0,00	1.062.788,43	1.062.788,51	0,00	1.062.788,51	0,00	0,00	1.062.771,27	0,00	1.062.771,27	0,00	0,00		1	103	1	102	U.1.02.01.99.000	4	8	3	0
50_13	U01814	PAGAMENTI I.R.A.P. SPESE D.G. RISORSE FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	103	1	102	U.1.02.01.01.000	4	8	3	0
50_13	U01816	DEBITI FUORI BILANCIO COMPENSI AI DIPENDENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	103	1	101	U.1.01.01.01.000	4	8	3	0
50_13	U01818	PAGAMENTO DEGLI ONERI RELESSI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	103	1	101	U.1.01.02.01.000	4	8	3	0
50_13_94	U01820	ART. 45 DEL DL N. 66/2014. BUY BACK TITOLI OBBLIGAZIONARI. QUOTA ONERI LEGALI A CARICO REGIONE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	103	1	103	U.1.03.02.99.000	3	8	3	0
50_13_94	U01822	ART. 45 DEL DL N. 66/2014. BUY BACK TITOLI OBBLIGAZIONARI. QUOTA ONERI FINANZIARI A CARICO REGIONE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	103	1	103	U.1.03.02.17.000	3	8	3	0
50_13_94	U01824	ART. 45 DEL DL N. 66/2014. BUY BACK TITOLI OBBLIGAZIONARI. RATEO INTERESSI SU BOND EURO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		50	5001	1	107	U.1.07.02.01.000	4	8	3	0
50_13_94	U01826	ART. 45 DEL DL N. 66/2014. BUY BACK TITOLI OBBLIGAZIONARI. RATEO INTERESSI SU BOND DOLLARI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		50	5001	1	107	U.1.07.02.02.000	4	8	3	0
50_13_94	U01828	ART. 45 DEL DL N. 66/2014. BUY BACK TITOLI OBBLIGAZIONARI IN EURO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		50	5002	4	401	U.4.01.02.01.000	4	8	3	0
50_13_94	U01830	ART. 45 DEL DL N. 66/2014. BUY BACK TITOLI OBBLIGAZIONARI IN DOLLARI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		50	5002	4	401	U.4.01.02.02.000	4	8	3	0
50_13_94	U01832	ART. 45 DEL D.L. 66/2014. BUY BACK TITOLI OBBLIGAZIONARI. ONERI LEGALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	103	1	103	U.1.03.02.99.000	4	8	3	0
50_07_18	U01834	IRAP SU RETRIBUZIONI A FAVORE DEL PERSONALE FORESTALE (LR N. 11/96)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	905	1	102	U.1.02.01.01.000	3	8	3	0
50_07_18	U01835	ACQUISTO, IN SOSTITUZIONE DEL SERVIZIO MENSA E/O PER IL CONTRIBUTO MONETARIO, DI BUONI PASTO DESTINATI AGLI OPERAI IDRAULICO FORESTALI (LR N. 11/96) IN SERVIZIO PRESSO I VIVAI E FORESTE DEMANIALI - STP AV-BN-CE-NA-SA	60.000,00	262.747,06	0,00	262.747,06	262.747,06	0,00	322.747,06	170.000,00	0,00	170.000,00	0,00	0,00	170.000,00	0,00	170.000,00	0,00	0,00		9	905	1	101	U.1.01.01.02.000	3	8	3	0
50_07_22	U01836	RETRIBUZIONE LORDE A FAVORE DEL PERSONALE FORESTALE (L R. 11/96) STP AV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	905	1	101	U.1.01.01.01.000	3	8	3	0
50_07_22	U01838	ONERI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE PER RETRIBUZIONI LORDE A FAVORE DEL PERSONALE FORESTALE (LR N. 11/96) - STP AV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	905	1	101	U.1.01.02.01.000	3	8	3	0
50_07_22	U01840	ASSEGNI FAMILIARI E ALTRI ONERI SOCIALI E FIGURATIVI A FAVORE DEL PERSONALE FORESTALE (LR N. 11/96) - STP AV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	905	1	101	U.1.01.02.02.000	3	8	3	0
50_07_22	U01842	IRAP SU RETRIBUZIONI A FAVORE DEL PERSONALE FORESTALE (LR N. 11/96) - STP AV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	905	1	102	U.1.02.01.01.000	3	8	3	0
50_07_23	U01844	RETRIBUZIONI LORDE A FAVORE DEL PERSONALE FORESTALE (LR N. 11/96) - STP BN	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	905	1	101	U.1.01.01.01.000	3	8	3	0
50_13_94	U01845	FONDO ANTICIPAZIONE DI LIQUIDITA' DI CUI ALL'ARTICOLO 7 COMMI DA 849 A 857 - L 30 DICEMBRE 2018 N. 145, ART. 3 L.R. N.15/2019	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		50	5002	4	402	U.4.02.01.01.000	4	8	3	0
50_07_23	U01846	ONERI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE PER RETRIBUZIONI LORDE A FAVORE DEL PERSONALE FORESTALE (LR N. 11/96) - STP BN	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	905	1	101	U.1.01.02.01.000	3	8	3	0
50_13_94	U01847	ASSISTENZA ECONOMICO-FINANZIARIA, FINALIZZATA ALLA VERIFICA, ALLA PREDISPOSIZIONE E ALL'ADOZIONE DI ATTI DI RINEGOZIAZIONE DEI CONTRATTI FINANZIARI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	103	1	103	U.1.03.02.10.000	4	8	3	0
50_07_23	U01848	ASSEGNI FAMILIARI E ALTRI ONERI SOCIALI E FIGURATIVI A FAVORE DEL PERSONALE FORESTALE (LR N. 11/96) - STP BN	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	905	1	101	U.1.01.02.02.000	3	8	3	0
50_13_94	U01849	ESTINZIONE PRESTITO OBBLIGAZIONARIO IN EURO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		50	5002	4	401	U.4.01.02.01.000	4	8	3	0
50_07_23	U01850	IRAP SU RETRIBUZIONI A FAVORE DEL PERSONALE FORESTALE (LR N. 11/96) - STP BN	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	905	1	102	U.1.02.01.01.000	3	8	3	0
50_07_24	U01852	RETRIBUZIONI LORDE A FAVORE DEL PERSONALE FORESTALE (LR N. 11/96) - STP CE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	905	1	101	U.1.01.01.01.000	3	8	3	0
50_07_24	U01854	ONERI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE PER RETRIBUZIONI LORDE A FAVORE DEL PERSONALE FORESTALE (LR N. 11/96) - STP CE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	905	1	101	U.1.01.02.01.000	3	8	3	0
50_07_24	U01856	CAPITOLO 1856: ASSEGNI FAMILIARI E ALTRI ONERI SOCIALI E FIGURATIVI A FAVORE DEL PERSONALE FORESTALE (LR N. 11/96) - STP CE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	905	1	101	U.1.01.02.02.000	3	8	3	0
50_07_24	U01858	IRAP SU RETRIBUZIONI A FAVORE DEL PERSONALE FORESTALE (LR N. 11/96) - STP CE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	905	1	102	U.1.02.01.01.000	3	8	3	0
50_07_25	U01860	RETRIBUZIONI LORDE A FAVORE DEL PERSONALE FORESTALE (LR N. 11/96) - STP NA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	905	1	101	U.1.01.01.01.000	3	8	3	0
50_07_25	U01862	ONERI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE PER RETRIBUZIONI LORDE A FAVORE DEL PERSONALE FORESTALE (LR N. 11/96) - STP NA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	905	1	101	U.1.01.02.01.000	3	8	3	0
50_07_25	U01864	ASSEGNI FAMILIARI E ALTRI ONERI SOCIALI E FIGURATIVI A FAVORE DEL PERSONALE FORESTALE (LR N. 11/96) - STP NA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	905	1	101	U.1.01.02.02.000	3	8	3	0
50_07_25	U01866	IRAP SU RETRIBUZIONI A FAVORE DEL PERSONALE FORESTALE (LR N. 11/96) - STP NA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	905	1	102	U.1.02.01.01.000	3	8	3	0
50_07_26	U01868	RETRIBUZIONI LORDE A FAVORE DEL PERSONALE FORESTALE (LR N. 11/96) - STP SA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,

Struttura	Cap Spesa	Descrizione	Residui Passivi	Competenza Libera 2024	Competenza Vincolata 2024	Competenza 2024	Di cui già impegnato su competenza 2024	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2024	Cassa 2024	Competenza Libera 2025	Competenza Vincolata 2025	Competenza 2025	Di cui già impegnato su competenza 2025	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2025	Competenza Libera 2026	Competenza Vincolata 2026	Competenza 2026	Di cui già impegnato su competenza 2026	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2026	Correlazioni	Missione	Programma	Titolo	Macroaggregato	IV Livello	Ricorrenti	Codice Identificativo spesa UE	Perimetro Sanità	Art. 20 Sanità
50_18_91	U01948	CONTRIBUTO AL COMUNE DI FRATTAMINORE PER LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DELLA RETE STRADALE	93.063,61	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	93.063,61	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		8	801	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_18_91	U01950	CONTRIBUTO AL COMUNE DI CASORIA PER LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DEL MERCATO RIONALE SITO IN VIA CALVANESE	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		8	801	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_18_91	U01952	CONTRIBUTO AL COMUNE DI VILLA LITERNO (CE) PER LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE E COMPLETAMENTO CASA COMUNALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		8	801	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_18_91	U01954	CONTRIBUTO AL COMUNE DI MELITO PER LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DELLA PIAZZA SANTO STEFANO E PER LA REALIZZAZIONE DI UNISOLA PEDONALE	250.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		8	801	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_18_91	U01956	CONTRIBUTO AL COMUNE DI PRATA SANNITA PER LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE E MANUTENZIONE DELLA CAPPELLA SAN SEBASTIANO	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	501	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_18_91	U01958	CONTRIBUTO AL COMUNE DI LIBERI PER LA REALIZZAZIONE DI UN POZZO NEL TENIMENTO DEL COMUNE	49.001,56	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	49.001,56	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	904	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_18_91	U01960	CONTRIBUTO AL COMUNE DI CASTEL MORRONE PER LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DELLA RETE STRADALE E DELL'ARREDO URBANO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		8	801	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_18_91	U01962	CONTRIBUTO AL COMUNE DI CASAGIOVE PER LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DELLA RETE STRADALE E DELL'ARREDO URBANO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		8	801	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_18_91	U01964	CONTRIBUTO AL COMUNE DI MARZANO APPIO PER I LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DELLA VILLA COMUNALE SITA IN VIA ANNUNZIATA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		8	801	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_18_91	U01965	CONTRIBUTO AL COMUNE DI CONCA DELLA CAMPANIA PER LAVORI DI ARREDI E SPAZI RICREATIVI NELLA VILLA COMUNALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		8	801	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_17_91	U01966	CONTRIBUTO AL COMUNE DI CAIANELLO PER LAVORI DI REALIZZAZIONE DI UNISOLA ECOLOGICA	75.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	75.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	902	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_18_91	U01968	CONTRIBUTO AL COMUNE DI CONCA DELLA CAMPANIA PER LAVORI DI RIFACIMENTO DELLA CONDOTTA OBSOLETA DELLA FRAZIONE CAVE CATAILLI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	904	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_18_91	U01970	CONTRIBUTO AL COMUNE DI PONTELATONE PER LA PROGETTAZIONE E LA COSTRUZIONE DELL'IMPIANTO DI FITODEPURAZIONE	180.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	180.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	904	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_18_91	U01974	CONTRIBUTO AL COMUNE DI CARINOLA PER LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE ED ARREDO URBANO DELLA RETE STRADALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		8	801	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_18_91	U01976	CONTRIBUTO AL COMUNE DI ROCCAMONFINA PER LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE ED ARREDO URBANO DELLA RETE STRADALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		8	801	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_18_91	U01979	CONTRIBUTO AL COMUNE DI MONTEMILETTO (AV) PER LAVORI DI SISTEMAZIONE VIALE DEGLI ASTRONAUTI E STRADE DI COLLEGAMENTO	110.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	110.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		8	801	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_18_91	U01980	CONTRIBUTO AL COMUNE DI SAN PAOLO BEL SITO PER LAVORI DI SISTEMAZIONE DELLA VIA MADONNA DEL PORTO E PER LAVORI DI AMMODERNAMENTO DELLA PUBBLICA ILLUMINAZIONE DI VIA SAN GIACOMO	70.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	70.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		8	801	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_18_91	U01982	CONTRIBUTO AL COMUNE DI QUALIANO PER LAVORI DI RIFACIMENTO STRADE	245.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	245.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		8	801	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_18_91	U01984	CONTRIBUTO AL COMUNE DI QUALIANO PER LAVORI DI RECUPERO DELLA PIAZZETTA S. MARIA DELLE GRAZIE	50.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		8	801	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_18_91	U01986	CONTRIBUTO AL COMUNE DI OTTATI PER LAVORI DI RESTAURO AL CHIOSTRO DELLA CHIESA CATTEDRALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	501	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_18_91	U01988	CONTRIBUTO AL COMUNE DI SCAFATI PER LAVORI DI MANUTENZIONE STRADALE	150.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		8	801	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_18_91	U01990	CONTRIBUTO AL COMUNE DI MADDALONI (CE) PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		8	801	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_18_91	U01992	CONTRIBUTO AL COMUNE DI SANTA MARIA LA FOSSA - FRAZIONE LA TORRE PER LAVORI AGLI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		8	801	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_18_91	U01994	CONTRIBUTO AL COMUNE DI MANOCALZATI PER IL COMPLETAMENTO DELL'ARREDO URBANO DELLA PIAZZA JOHN CIARDI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		8	801	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_18_91	U01996	CONTRIBUTO AL COMUNE DI SAN POTITO SANNITICO PER LAVORI DI REALIZZAZIONE DELLA VILLA COMUNALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		8	801	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_18_91	U02002	CONTRIBUTO AL COMUNE DI DOMICELLA PER LAVORI DI ADEGUAMENTO DELLA RETE FOGNARIA	277.295,88	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	277.295,88	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	904	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_18_91	U02004	CONTRIBUTO AL COMUNE DI CASSANO IRPINO PER LA SISTEMAZIONE DELLA SEDE DEL MUNICIPIO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		8	801	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_18_91	U02006	CONTRIBUTO AL COMUNE DI CAPUA PER IL RIPRISTINO DELLA STATICITA' DEL PONTE NUOVO SUL VOLTURNO	600.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	600.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		8	801	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_15_03	U02011	ONERI PER ACQUISTO ATTREZZATURE	45.750,00	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00	0,00	95.750,00	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00		1	103	2	202	U.2.02.01.05.000	4	8	3	0
50_18_91	U02012	CONTRIBUTO AL COMUNE DI CERCOLA PER INTERVENTO DI SABBIATURA DELLA VASCA REGI LAGNI	250.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	904	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_15_03	U02015	ONERI PER ATTREZZATURE PER L'ARCHIVIAZIONE DEI DOCUMENTI.	773,04	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	100.773,04	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00		1	103	2	202	U.2.02.01.05.000	4	8	3	0
50_18_91	U02016	CONTRIBUTO AL COMUNE DI BACOLI PER INTERVENTI URGENTI DI RECUPERO E FUNZIONALIZZAZIONE DEL 'COLOMBARIO' E DEL PLESSO GROTTA DELL'ACQUA	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	501	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_18_91	U02018	CONTRIBUTO AL COMUNE DI ARZANO PER LAVORI ALLA RETE FOGNARIA	150.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	904	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_18	U02019	PROTOCOLLO D'INTESA FRA LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME E ITACA PER LACOSTITUZIONE E L'ORGANIZZAZIONE DELLA RETE DEGLI OSSERVATORI REGIONALIDEI CONTRATTI PUBBLICI. QUOTA ANNUALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		11	1101	1	104	U.1.04.01.01.000	3	8	3	0
50_18_91	U02020	CONTRIBUTO AL COMUNE DI GRUMO NEVANO PER LAVORI ALLA RETE FOGNARIA	150.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	904	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_08	U02022	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO RELATIVO ALLE SPESE DI CUI ALLA LEGGE 208/98 - APQ 'INFRASTRUTTURE PER LA VIABILITÀ NELLA REGIONE CAMPANIA STIPULATO IL 20.10.2002' E SUCCESSIVI PROTOCOLLI AGGIUNTIVI (CAPITOLO 23971	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		10	1005	2	205	U.2.05.02.01.000	4	8	3	0
50_18_91	U02024	CONTRIBUTO AL COMUNE DI AQUILONIA PER INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRADALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		8	801	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_18_91	U02026	CONTRIBUTO AL COMUNE DI LIVERI PER LA RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	901	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_18_91	U02028	CONTRIBUTO AL COMUNE DI FRIGNANO PER IL POTENZIAMENTO DEL COLLETTORE FOGNARIO	75.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	75.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	904	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_18_91	U02030	CONTRIBUTO AL COMUNE DI SESSA AURUNCA PER LA RIQUALIFICAZIONE DELLE AREE URBANE LITORANEE	75.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	75.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		8	801	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_18_91	U02032	CONTRIBUTO AL COMUNE DI TRENTOLA DUCENTA PER IL COMPLETAMENTO DELLA RETE FOGNARIA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	904	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_08_06	U02033	PROGRAMMAZIONE FSC 2007-2013: METROPOLITANA DI NAPOLI LINEA 1 - TRONCO DI VITTORIO - CAPODICHINO AEROPORTO - CENTRO DIREZIONALE - 1.O LOTTO	0,00	0,00	14.222.532,76	14.222.532,76	0,00	0,00	14.222.532,76	0,00	24.942.699,95	24.942.699,95	0,00	0,00	0,00	26.396.447,82	26.396.447,82	0,00	0,00	E01464	10	1006	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_18_91	U02034	CONTRIBUTO AL COMUNE DI SANTA MARIA A VICO PER LA RIQUALIFICAZIONE DELLA VILLA COMUNALE	70.552,66	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	70.552,66	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		8	801	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_08_06	U02035	PROGRAMMAZIONE FSC 2007-2013 : ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO 'SISTEMI DI MOBILITA' SOTTOSCRITTO IL 18.07.2014 TRA IL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO, IL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI E LA REGIONE CAMPANIA. AI SENSI DELLA DELIBERA CIPE N.62 DEL 03.08.2011	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		10	1006	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_17_91	U02036	CONTRIBUTO AL COMUNE DI SAN TAMMARO PER LA REALIZZAZIONE DI UNISOLA ECOLOGICA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	902	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_08_07	U02037	FSC 2007-2013: ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO 'SISTEMI DI MOBILITA'' ATTO AGGIUNTIVO SOTTOSCRITTO IL 30.12.2014 TRA IL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO, IL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI E LA REGIONE CAMPANIA. INTERVENTO ASSE NORD/SUD TIRRENICO ADRIATICO: LAURIA-CONTURSI-GROTTAMINARDA-TERMOLI-CANDELA. TRATTA LIONI-GROTTAMINARDA. 1° LOTTO - DELIBERA CIPE N. 62 DEL 03.08.2011	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		10	1006	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_08_08	U02039	INTERVENTI PER IL BIKE TO WORK - ARTICOLO 5, COMMA 2, LR 38/2020	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		10	1004	1	104	U.1.04.02.05.000	4	8	3	0
50_05_05	U02040	CONTRIBUTO AL COMUNE DI CARINOLA (CE) PER LA REALIZZAZIONE DI IMPIANTI SPORTIVI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		6	601	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
60_06	U02041	FSC 2007-13: ATTO AGGIUNT.SOTT.30.12.14 TRA MSE, MIT E REG.CAMPANIA.INT.ASSE NORD/SUD TIRRENICO ADRIATICO: LAURIA-CONTURSI-GROTTAMINARDA-TERMOLI-CANDELA.TRATTA LIONI-GROTTAMINARDA.I LOTTO-D.CIPE 62 3.8.11. LEGGE 14.6.19, 55.BENI IMMOBILI	9.764.429,74	0,00	58.534.039,65	58.534.039,65	28.482.864,17	0,00	68.298.469,39	0,00	22.038.593,22	22.038.593,22	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E01464	10	1006	2	202	U.2.02.01.09.000	4	8	3	0
60_06	U02043	FSC 2007-13: ATTO AGGIUNT.SOTT.30.12.14 TRA MSE, MIT E REG.CAMPANIA.INT.ASSE NORD/SUD TIRRENICO ADRIATICO: LAURIA-CONTURSI-GROTTAMINARDA-TERMOLI-CANDELA.TRATTA LIONI-GROTTAMINARDA.I LOTTO-D.CIPE 62 3.8.11. LEGGE 14.6.19, 55.COMPENSI PROFESSIONALI	508.395,55	0,00	1.709.595,88	1.709.595,88	0,00	0,00	2.217.991,43	0,00	150.000,00	150.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E01464	10	1006	2	202	U.2.02.03.05.000	4	8	3	0
50_18_91	U02044	CONTRIBUTO AL COMUNE DI SANTA MARINA (SA) PER LA MESSA IN SICUREZZA DEL CASTELLO COMUNALE E DEL SERBATOIO IDRICO IN POLICASTRO BUSSENTINO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	501	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
60_06	U02045	FSC 2007-13: ATTO AGGIUNT.SOTT.30.12.14 TRA MSE, MIT E REG.CAMPANIA.INT.ASSE NORD/SUD TIRRENICO ADRIATICO: LAURIA-CONTURSI-GROTTAMINARDA-TERMOLI-CANDELA.TRATTA LIONI-GROTTAMINARDA.I LOTTO-D.CIPE 62 3.8.11. LEGGE 14.6.19, 55. ENTI ATTUATORI	0,00	0,00	853.829,42	853.829,42	32.289,24	0,00	853.829,42	0,00	100.000,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E01464	10	1006	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_01	U02047	FSC 2007-2013. PIANO EMERGENZA SOCIO-ECONOMICA COVID-19: INTERVENTI A SOSTEGNO DI PERSONE IN STATO DI DIFFICOLTÀ	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		12	1210	2	203	U.2.03.02.01.000	4	8	3	0
50_18_91	U02048	CONTRIBUTO AL COMUNE DI SANTA MARINA (SA) PER L'ACQUISTO E LA MESSA IN SICUREZZA DEL CONVENTO DI SAN FRANCESCO DI POLICASTRO BUSSENTINO	127.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	127.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	501	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_01	U02049	FSC 2007-2013. CIS DIRETTRICE FERROVIARIA NAPOLI - BARI. DELIBERA CIPE N. 62/2011	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		10	1006	2	203	U.2.03.01.01.000	4	8	3	0
50_18_91	U02050	CONTRIBUTO AL COMUNE DI SORRENTO PER LA RIQUALIFICAZIONE DELLA PIAZZA S. ANTONINO	200.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		8	801	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_08_06	U02051	FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE 2007-2013 - DELIBERA CIPE N. 25 DEL 20.02.2015 - AMMINISTRAZIONI LOCALI	1.786,70	0,00	35.560.900,24	35.560.900,24	0,00	0,00	35.562.686,94	0,00	5.000.000,00	5.000.000,00	0,00	0,00	0,00	5.000.000,00	5.000.000,00	0,00	0,00	E01464	10	1006	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_08_07	U02052	FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE 2007-2013 - DELIBERA CIPE N. 25 DEL 20.02.2015 - AMMINISTRAZIONI CENTRALI	10.797.382,63	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.797.382,63	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		10	1006	2	203	U.2.03.01.01.000	4	8	3	0
50_08_03	U02053	FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE 2007-2013 - DELIBERA CIPE N. 25 DEL 20.02.2015 - BENI IMMOBILI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		10	1006	2	202	U.2.02.01.09.000	4	8	3	0
50_18_91	U02054	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI S. CIPRIANO D AVERSA PER LA COSTRUZIONE DELLA CASERMA DEI CARABINIERI (ART. 1, COMMA 204, L.R. 15/03/2011 N. 4)	346.487,19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	346.487,19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		8	801	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_02	U02057	FONDO COESIONE 2007/2013 APQ ATTO AGGIUNTIVO 'SISTEMI DI MOBILITA'' DELIBERA CIPE 25 DEL 20.02.2015 (POLO CANTIERISTICA NAUTICA COMUNE DI SALERNO)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1405	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_18	U02059	FONDO COESIONE 2007/2013 APQ ATTO AGGIUNTIVO 'SISTEMI DI MOBILITA'' DELIBERA CIPE 25 DEL 20.02.2015 (POTENZIAMENTO COLONNA MOBILE PROTEZIONE CIVILE - IMPRESE)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,

Struttura	Cap Spesa	Descrizione	Residui Passivi	Competenza Libera 2024	Competenza Vincolata 2024	Competenza 2024	Di cui già impegnato su competenza 2024	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2024	Cassa 2024	Competenza Libera 2025	Competenza Vincolata 2025	Competenza 2025	Di cui già impegnato su competenza 2025	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2025	Competenza Libera 2026	Competenza Vincolata 2026	Competenza 2026	Di cui già impegnato su competenza 2026	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2026	Correlazioni	Missione	Programma	Titolo	Macroaggregato	IV Livello	Ricorrenti	Codice Identificativo spesa UE	Perimetro Sanità	Art. 20 Sanità
50_08_08	U02097	REALIZZAZIONE IN COFINANZIAMENTO DI UN PROGRAMMA DI INTERVENTI PER LO SVILUPPO E LA MESSA IN SICUREZZA DI ITINERARI E PERCORSI CICLABILI E PEDONALI AI SENSI DEL COMMA 640 ART. 1 LEGGE 28 DICEMBRE 2015, N. 208 (DECRETO MIT N. 468 DEL 27.12.2017)	55.051,56	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	55.051,56	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		10	1005	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_18_91	U02098	FONDI PER L'ADEGUAMENTO STATICO E FUNZIONALE DELLA PALESTRA DELL'ISTITUTO 'G.C. BARICELLI' UBICATO NEL COMUNE DI S. MARCO DEI CAVOTI (BN).	71.590,31	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	71.590,31	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	403	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_08_07	U02099	VIABILITA REGIONALE DI CUI AL TITOLO VIII DELLA LEGGE 219/81 - ADEMPIMENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		10	1005	1	104	U.1.04.03.99.000	4	8	3	0
50_18_91	U02100	SPESE PER GLI ADEMPIMENTI CONNESSI ALLA ESECUZIONE IN DANNO DEI LAVORI PER IL COMITATO DI CONSULENZA GEOLOGICA E PER LA SORVEGLIANZA GEOLOGICA E GEOFISICA SUL TERRITORIO, PER LA PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE E DEGLI INTERVENTI REGIONALI (L.R. 7/1/83, N.9) ess.mm.ii.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	901	2	202	U.2.02.01.09.000	4	8	3	0
50_18_91	U02102	PROGETTO FIO 1983 N. 21'55. INTERRAMENTO FERROVIE NEL CENTRO DIREZIONALE DI NAPOLI (ART. 21, L. 26/4/83, N. 130)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		10	1001	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_18_91	U02103	MITIGAZIONE DEL RISCHIO SISMICO IN CAMPANIA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		8	801	1	103	U.1.03.02.10.000	4	8	3	0
50_08_07	U02104	SEGNALETICA STRADALE (ART. 37, D.LGVO 285/92, COMMA 1, L.R. 6/12/2000 N. 18, ART. 54)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		8	801	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_18_05	U02106	RIPRISTINO DI OPERE PUBBLICHE DANNEGGIATE DAGLI EVENTI SISMICI DEL 7 E 11 MAGGIO 1984,ARTICOLI 1 E 2 (LEGGE 24 LUGLIO 1984,N.363, ART. 30 E 54 L.R. 31/10/78 N. 51).	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		11	1102	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_18_91	U02107	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI CASTELLAMMARE DI STABIA PER LA MESSA IN SICUREZZA DEL COMPLESSO TERME DI STABIA.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		8	801	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_18_91	U02108	PROGETTO FIO 1985 N. 56. COSTRUZIONE MANUFATTI EDILIZI PER L'INTERRAMENTO DELLE FERROVIE NEL CENTRO DIREZIONALE DI NAPOLI (L. 22/12/84, N. 887)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		10	1001	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_18_91	U02109	SPESE PER QUOTE ANNUALI ED ATTIVITA' CONNESSE DELLA REGIONE CAMPANIA NELL'AMBITO DELL'ISTITUTO PER L'INNOVAZIONE E LA TRASPARENZA DEGLI APPALTI E LA COMPATIBILITA' AMBIENTALE (ITACA)	14.000,00	12.000,00	0,00	12.000,00	12.000,00	0,00	26.000,00	12.000,00	0,00	12.000,00	0,00	0,00	12.000,00	0,00	12.000,00	0,00	0,00		18	1801	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	3	0
50_08_07	U02110	FONDO PER L'ISTITUZIONE DEL CATASTO DELLA VIABILITA' (ART.13,COMMA 6, D.L.VO 285/92)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		10	1005	2	202	U.2.02.01.07.000	4	8	3	0
50_18_91	U02111	CONTRIBUTI AGLI ENTI LOCALI CON POPOLAZIONE NON SUPERIORE A 5000 ABITANTI PER INVESTIMENTI ED OPERE PUBBLICHE EX L.R. N. 51/78.	24.903,66	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	24.903,66	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		8	801	2	203	U.2.03.01.02.000	3	8	3	0
50_18_91	U02112	CONCORSO NELLE RATE DI AMMORTAMENTO DEI MUTUI CONTRATTI DAGLI ENTI LOCALI PER OPERE PUBBLICHE (L.R. 31.10.78 N. 51, ART. 9 L.R. 16.6.92 N. 3 ART. 11 L.R. 7.6.93 N. 20 E L.R. 14.8.96 N. 19).	477.189,65	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	477.189,65	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		8	801	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_08_03	U02113	SPESE PER IL PERSONALE PER LE ATTIVITÀ SUI PORTI REGIONALI (ART. 1 COMMA 129 L.R. N. 5/2013)	887,12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	887,12	0,00	1.000,00	1.000,00	0,00	0,00	500,00	500,00	0,00	0,00		E02629	10	1004	1	103	U.1.03.02.02.000	4	8	3	0
50_18_91	U02114	SPESA DI FUNZIONAMENTO OSSERVATORIO REGIONALE - COFINANZIATA DALL'AUTORITA' PER LA VIGILANZA SUI LAVORI PUBBLICI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	111	1	103	U.1.03.02.02.000	4	8	3	0
50_18_91	U02115	INTEGRAZIONE CONCORSO NELLE RATE DI AMMORTAMENTO DEI MUTUI CONTRATTI DAGLI ENTI LOCALI PER OPERE PUBBLICHE (L.R. 31.10.78 N. 51, ART. 9 L.R. 16.6.92 N. 3 ART. 11 L.R. 7.6.93 N. 20 E L.R. 14.8.96 N. 19)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		8	801	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_18_91	U02116	OSSERVATORIO REGIONALE SUI LL.PP. (ART. 4 E 5, L. 109/94)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	111	1	103	U.1.03.02.02.000	4	8	3	0
50_18_91	U02117	CONTRIBUTO AGLI ENTI LOCALI PER INVESTIMENTI ED OPERE PUBBLICHE CON POPOLAZIONE NON SUPERIORE AI 15.000 ABITANTI	39.816,54	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	39.816,54	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		8	801	2	203	U.2.03.01.02.000	3	8	3	0
50_18_91	U02118	PROGETTO FIO 1986 N. 101. COSTRUZIONE DEL CENTRO POLIFUNZIONALE DI ISCHIA (NA) (L. 28/2/86 N. 41)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		8	801	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_08_07	U02119	INTERVENTI REGIONALI DI MANUTENZIONE E USURA DELLE STRADE DOVUTA AL PASSAGGIO DEI VEICOLI CON TRASPORTI ECCEZIONALI, NONCHE' PER SPESE ISTRUTTORIE E SOPRALLUOGHI. (L. 10/2/82, N. 38 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI. D.M. 14/12/1984	67.013,13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	67.013,13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		10	1005	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_08_07	U02120	MANUTENZIONE DI STRADE COMUNALI E PROVINCIALI SOGGETTE AD USURA DOVUTA A TRASPORTI ECCEZIONALI E VEICOLI ECCEZIONALI (ART. 34 D.LGVO 30.04.92 N. 285 - NUOVO CODICE DELLA STRADA)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		10	1005	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_18_91	U02121	PROVVEDIMENTI ECONOMICI CONNESSI ALLA FUNZIONE DI INGEGNERE DELEGATO DI CUI EX DPCM 7.02.03.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	901	1	103	U.1.03.02.11.000	4	8	3	0
50_18	U02122	CONTROLLO A CAMPIONE EX ART.4 L.R. N. 9/83 - CONVENZIONI CON STRUTTURE UNIVERSITARIE E VARIE - 'VULNERABILITA' EDIFICI PUBBLICI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		8	801	1	103	U.1.03.02.10.000	4	8	3	0
50_06_16	U02123	CONTRIBUTO PER INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA E RISANAMENTO DELLA CAVITA' DI VIA NICOLARDI IN NAPOLI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	901	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_18_91	U02124	OSSERVATORIO REGIONALE PREZZI.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		8	801	1	103	U.1.03.02.10.000	4	8	3	0
50_18_91	U02125	CONTRIBUTO PER LAVORI DA EFFETTUARE NEL COMUNE DI RECALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		8	801	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_18	U02126	SPESE CHE NON TOLLERANO RINVIO O DIPENDENTI DA EVENTI CALAMITOSI O DI SOMMA URGENZA.	3.779.697,67	8.515.402,14	0,00	8.515.402,14	5.206.626,44	0,00	12.295.099,81	4.000.000,00	0,00	4.000.000,00	0,00	0,00	4.000.000,00	0,00	4.000.000,00	0,00	0,00		9	901	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_18_91	U02127	CONTRIBUTO PER LAVORI DA EFFETTUARE NEL COMUNE DI CASANDRINO (NA) .	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		8	801	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_02_06	U02128	FONDO IMMOBILIARE DI SUPPORTO ED AL SERVIZIO DEI SOGGETTI ISTITUZIONALMENTE COMPETENTI SUL TERRITORIO PER OTTIMIZZARE LE PROCEDURE DI ACQUISIZIONE E DI FINANZIAMENTO DELLE AREE DESTINATE AD INSEDIAMENTI PRODUTTIVI. (ART.8 L.R. N.15 DELL'11/8/2005).	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1401	1	104	U.1.04.01.02.000	4	3	3	0
50_18_91	U02129	CONTRIBUTO PER LAVORI DA EFFETTUARE NEL COMUNE DI CARDITO (NA).	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		8	801	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_18_91	U02130	PROGETTO FIO 1983 N. 19. COSTRUZIONE DELLO SVINCOLO 'VOMERO' DELLA TANGENZIALE DI NAPOLI (ART. 21 L. 26/4/83 N. 130)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		10	1005	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_18_91	U02131	CONTRIBUTO PER LAVORI DA EFFETTUARE NEL COMUNE DI FRATTAMINORE (NA).	500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		8	801	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_18_91	U02132	FEDERALISMO AMMINISTRATIVO. FONDI DELLO STATO PER L'EDILIZIA STATALE (D.LGVO 31/3/98 N. 112).	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		8	802	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_18_91	U02133	CONTRIBUTO PER LAVORI DA EFFETTUARE NEL COMUNE DI GIRUMO NEVANO (NA).	99.813,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	99.813,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		8	801	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_08_07	U02134	FEDERALISMO AMMINISTRATIVO. FONDI DELLO STATO PER LE SPESE DI INTERVENTO E PROGRAMMAZIONE IN MATERIA DI VIABILITA' EX ANAS ANNO 2001 (D.LGVO 31/3/98 N. 112 E ART. 54 DELLA L.R. N.18 DEL 6/12/2000)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		10	1005	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_05_05	U02135	CONTRIBUTO PER LA RISTRUTTURAZIONE DELLA PISCINA COMUNALE COPERTA DEL COMUNE DI MELITO (NA).	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		6	601	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_08_07	U02136	FEDERALISMO AMMINISTRATIVO. FONDI DELLO STATO PER LE SPESE DI FUNZIONAMENTO IN MATERIA DI VIABILITA' (D.LGVO 31/3/98 N. 112).	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		10	1005	1	103	U.1.03.02.02.000	4	8	3	0
50_18_91	U02137	CONTRIBUTO PER LA RISTRUTTURAZIONE DI LOCALI AD USO BIBLIOTECA PRESSO L'ISTITUTO SCOLASTICO 'SCUOLA SAN GIOVANNI BOSCO' SITO NEL COMUNE DI PORTICO DI CASERTA	21.233,38	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	21.233,38	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	403	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_08_07	U02138	FEDERALISMO AMMINISTRATIVO. FONDI DELLO STATO IN MATERIA DI VIABILITA' EX ART. 99 DEL D.LGS. 112/98.	5.031.998,05	0,00	89.663,43	89.663,43	89.663,43	0,00	5.121.661,48	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E00A11	10	1005	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_18_91	U02139	CONTRIBUTO AL COMUNE DI BATTIPAGLIA PERLAVORI DI RIFACIMENTO DELLA STRADA COMUNALE DI COLLEGAMENTO TRA IL COMUNE DI BATTIPAGLIA ED IL COMUNE DI BELLIZZI (ART.42 COMMA 12 L.R. N1/08).	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		10	1005	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_12_91	U02140	RISORSE PER L'ATTUAZIONE DI COMPITI E FUNZIONI AMMINISTRATIVE CONFERITI DALLO STATO IVI COMPRESE QUELLE DA TRASFERIRE ALLE PROVINCE ED AI COMUNI.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	109	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	3	0
50_18_91	U02141	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI CANCELLO ARNONE (CE) PER OPERE DI SISTEMAZIONE E RISTRUTTURAZIONE DELLA CASA COMUNALE (ART.42, COMMA 4, LETTERA A, L.R. N.01/08).	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		8	801	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_18_91	U02142	CONTRIBUTI EX ART. 64, COMMA 1, LETTERA B), L.R. 27 FEBBRAIO 2007 N. 3.	4.707.839,39	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.707.839,39	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		8	801	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_18_91	U02143	INTEGRAZIONE DELLA REGIONE PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO PARCHEGGI DI CUI ALL'ART. 3, L. 24/3/89 N. 122	1.075.450,61	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.075.450,61	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		10	1005	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_18_91	U02144	INTERVENTI IN MATERIA DI PARCHEGGI (ART.3, L.24.3.89, N.122).	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		10	1005	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_18_91	U02145	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI SPARANISE (CE) PER LA RISTRUTTURAZIONE ED IL RESTAURO DEL MONUMENTO STORICO 'CASINO REALE' (ART. 42, COMMA 4, LETTERA B, L.R. N. 01/08).	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	501	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_18_91	U02146	INTERVENTI IN MATERIA DI PARCHEGGI NEI COMUNI AD ALTA TENSIONE DI TRAFFICO (ART.6, L.24.3.89, N.122)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		10	1005	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_08_07	U02147	Spese per interventi in materia di viabilità ex ANAS, trasferita al demanio regionale ai sensi dei DD. LL. gss 112/98 e 96/99	2.792.683,22	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.792.683,22	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		10	1005	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_09_01	U02148	REALIZZAZIONE DI ITINERARI CICLABILI E PEDONALI NELLE AREE URBANE (ART. 2, L. 28/6/91 N. 208).	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		8	801	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
60_09_01	U02149	CONTRIBUTO A FAVORE DEL COMUNE DI PIETRELCINA IN ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI DELLA L.R. N.11/2003 (ART. 11, COMMA 4, L.R. N. 3 DEL 20 GENNAIO 2017)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		18	1801	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	3	0
50_09_01	U02150	CONTRIBUTI REGIONALI PER LA REALIZZAZIONE DI ITINERARI CICLABILI E PEDONABILI NELLE AREE URBANE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		8	801	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_08_07	U02151	SPESE PER OPERE VIARIE EX TITOLO VIII L. 219/81 TRASFERITE AI SENSI DEL DLGS.VO 112/1998	29.707,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	29.707,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		10	1005	2	203	U.2.03.03.03.000	4	8	3	0
50_09_01	U02152	CONTRIBUTI QUINDICENNALI PER L'ATTUAZIONE DELLA MOBILITA' CICLISTICA (L. 366 DEL 19/10/98)	0,00	0,00	161.941,63	161.941,63	0,00	0,00	161.941,63	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E000A2	8	801	2	203	U.2.03.01.02.000	3	8	3	0
50_08_01	U02153	FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE 2014-2020 - DELIBERA CIPE N. 25 DEL 20.02.2015 - IMPIANTI A FUNE - SOC. CONTROLLATE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		10	1006	2	203	U.2.03.03.01.000	4	8	3	0
50_18_91	U02154	"SPESE PER LA VIGILANZA, CONTROLLO E COLLAUDO DELLE OPERE DI TRASMISSIONE E DISTRIBUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA (ART.225 R.D. 11/12/1933, N.1775; D.P.R. N.616/77) "	0,00	0,00	100.000,00	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	100.000,00	0,00	0,00	E00058	8	801	1	103	U.1.03.02.02.000	3	8	3	0
50_08_07	U02155	FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE 2014-2020 - DELIBERA CIPE N. 25 DEL 20.02.2015 - INFRASTRUTTURE VIARIE - AMMINISTRAZIONI LOCALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		10	1006	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_12_91	U02156	CONTRIBUTI A FAVORE DEI COMUNI SEDE DI PELLEGRINAGGI PER OPERE FINALIZZATE ALLA RAZIONALIZZAZIONE DELL'AFFLUSSO DEI PELLEGRINI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	502	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_08_03	U02157	FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE 2014-2020 - DELIBERA CIPE N. 25 DEL 20.02.2015 - INTERVENTI INFRASTRUTTURE PORTUALI - AMMINISTRAZIONI LOCALI	1.101.747,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.101.747,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		10	1006	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_18_91	U02158	CONTRIBUTO REGIONALE PER LA SISTEMAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA PAVIMENTAZIONE STRADALE DEL COMUNE DI CASANDRINO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		10	1005	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_08_08	U02159	REALIZZAZIONE IN COFINANZIAMENTO DI UN PROGRAMMA DI INTERVENTI PER LO SVILUPPO E LA MESSA IN SICUREZZA DI ITINERARI E PERCORSI CICLABILI E PEDONALI (DECRETO MIT N. 491 DEL 29/12/2016) E SS.MM.II	15.619,19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15.619,19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	

Struttura	Cap Spesa	Descrizione	Residui Passivi	Competenza Libera 2024	Competenza Vincolata 2024	Competenza 2024	Di cui già impegnato su competenza 2024	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2024	Cassa 2024	Competenza Libera 2025	Competenza Vincolata 2025	Competenza 2025	Di cui già impegnato su competenza 2025	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2025	Competenza Libera 2026	Competenza Vincolata 2026	Competenza 2026	Di cui già impegnato su competenza 2026	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2026	Correlazioni	Missione	Programma	Titolo	Macroaggregato	IV Livello	Ricorrenti	Codice Identificativo spesa UE	Perimetro Sanità	Art. 20 Sanità
50_18_91	U02190	SPESA PER INTERVENTO CONSERVATIVO DELLA CHIESA DI CONCA DELLA CAMPANIA.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	501	2	203	U.2.03.04.01.000	4	8	3	0
50_03	U02191	FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI DALL'ASSE PRIORITARIO II "RISORSE CULTURALI" DEL POR CAMPANIA LINEA FESR. 2000/2006	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	503	2	203	U.2.03.01.02.000	4	3	3	0
50_03	U02192	RIENTRI FINANZIARI DEL POR 2000 - 2006 PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI COERENTI ALL'ASSE II DELLA LINEA FESR.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	503	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_06_07	U02193	RIENTRI FINANZIARI DEL POR 2000 - 2006 PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI COERENTI ALL'ASSE I DELLA LINEA FESR - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A IMPRESE	1.787.921,66	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.787.921,66	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	909	2	203	U.2.03.03.03.000	3	8	3	0
50_17_91	U02195	INCENTIVO AI DIPENDENTI EX ART. 92 D. LGS. N. 163/06 E SS.MM.II. PER PROGETTI AMBIENTALI FINANZIATI CON LE RISORSE LIBERATE DEL POR FESR 2000/2006	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	909	1	101	U.1.01.01.01.000	4	8	3	0
50_18_91	U02196	CONTRIBUTO REGIONALE AL COMUNE DI SESSA AURUNCA PER LA REALIZZAZIONE DELLA PIAZZA VALONGO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		8	801	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_03	U02197	FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI DALL'ASSE PRIORITARIO III "RISORSE UMANE" DEL POR CAMPANIA LINEA FESR. 2000/2006	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		15	1504	2	203	U.2.03.01.02.000	4	3	3	0
50_03	U02198	RIENTRI FINANZIARI DEL POR 2000 - 2006 PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI COERENTI ALL'ASSE III DELLA LINEA FESR	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		15	1504	2	203	U.2.03.01.01.000	4	8	3	0
50_17_91	U02199	INCARICHI PROFESSIONALI PER PROGETTI AMBIENTALI FINANZIATI CON LE RISORSE LIBERATE DEL POR FESR 2000/2006	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	909	2	202	U.2.02.03.05.000	4	8	3	0
50_06_16	U02200	SPESA PER LO STUDIO DI FATTIBILITA' SULL'EROSIONE E SUL RISCHIO DI INONDAZIONE COSTIERA AFFIDATO ALL'ARPAC.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	901	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_17_91	U02201	VERSAMENTI INAIL, INPS ED ALTRI ENTI PREVIDENZIALI PER PROGETTI AMBIENTALI FINANZIATI CON LE RISORSE LIBERATE DEL POR FESR 2000/2006	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	909	1	101	U.1.01.02.01.000	4	8	3	0
50_18	U02202	INTERVENTI PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI DEI COMUNI DELLA CAMPANIA, AI SENSI DELL'ART. 18, COMMA 1, DELLA L.R. N. 1 DEL 19/1/2009	18.244.403,97	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	18.244.403,97	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		8	803	2	203	U.2.03.01.02.000	4	3	3	0
50_03	U02203	FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI DALL'ASSE PRIORITARIO IV "SISTEMI LOCALI DI SVILUPPO" DEL POR CAMPANIA LINEA FESR. 2000/2006	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		7	702	2	203	U.2.03.03.03.000	4	8	3	0
50_12_92	U02204	RIENTRI FINANZIARI DEL POR 2000 - 2006 PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI COERENTI ALL'ASSE V DELLA LINEA FESR	3.800.687,42	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.800.687,42	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		7	702	2	203	U.2.03.03.03.000	4	8	3	0
50_02_05	U02205	RESTITUZIONE COMPETENZE ALL'EX GESTORE DEL 'FONDO DI GARANZIA PER IL FINANZIAMENTO A MEDIO E LUNGO TERMINE DEGLI INVESTIMENTI DELLE PMI CAMPANE'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1401	2	205	U.2.05.99.99.000	4	8	3	0
50_03	U02206	FINANZIAMENTO A FAVORE DELL'EPT DI NAPOLI (ART. 1, CO. 165, LR 5/2013).	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		7	702	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_17_91	U02207	VERSAMENTI IRAP PER PROGETTI AMBIENTALI FINANZIATI CON LE RISORSE LIBERATE DEL POR FESR 2000/2006	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	909	1	102	U.1.02.01.01.000	4	8	3	0
50_09_01	U02208	CONTRIBUTO IN FAVORE DEL COMUNE DI ROCCAMONFINA PER LA REDAZIONE DEL PIANO REGOLATORE GENERALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		8	801	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	3	0
50_03	U02209	FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI DALL'ASSE PRIORITARIO V "CITTA" DEL POR CAMPANIA LINEA FESR. 2000/2006	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1405	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_03	U02210	RIENTRI FINANZIARI DEL POR 2000 - 2006 PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI COERENTI ALL'ASSE V DELLA LINEA FESR	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1405	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_02_05	U02211	RESTITUZIONE RISORSE STATALI E COMUNITARIE NON CERTIFICATE SUL POR 2000-2006	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1401	1	104	U.1.04.01.01.000	4	3	3	0
50_18_91	U02212	CONTRIBUTO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DI INTERRAMENTO DELLA CABINA ENEL SITA NEL COMUNE DI CESA (CE) CON RELATIVA RIQUALIFICAZIONE URBANISTICA DI ZONA TRIVIO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		8	801	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_01_02	U02213	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA DEL 16/2/2000 - A.P.Q. PROTOCOLLO AGGIUNTIVO INFRASTRUTTURE PER I SISTEMI URBANI DA REALIZZARE CON RISORSE LEGGI N. 64/86 E N. 641/96. ALTRE IMPRESE	2.881.819,88	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.881.819,88	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		8	803	2	203	U.2.03.03.03.000	4	8	3	0
50_08_06	U02214	RINVENIENZE FINANZIARIE DEL POR 2000 - 2006 PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI COERENTI ALL'ASSE VI DELLA LINEA FESR	3.437.242,92	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.437.242,92	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		10	1006	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_03	U02215	FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI DALL'ASSE PRIORITARIO VI "RETI E NODI DI SERVIZI" DEL POR CAMPANIA LINEA FESR 2000/2006	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		10	1006	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_18_91	U02216	CONTRIBUTO PER LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL MANTO STRADALE E PER LA SISTEMAZIONE DEL VERDE PUBBLICO ZONA ASI - AVERSA NORD	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		8	801	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_03	U02217	RIENTRI FINANZIARI DEL POR 2000-2006 PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI COERENTI ALL'ASSE VII DELLA LINEA FESR - SOCIETA' PARTECIPATE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		10	1006	2	203	U.2.03.03.02.000	4	8	3	0
50_18_91	U02218	LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE E COMPLETAMENTO DELLA RETE IDRICA E FOGNARIA NEL COMUNE DI S. MAURO CILENTO	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	904	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_02_05	U02219	ONERI PER L'ESCUSSIONE DI GARANZIE ED INTERVENTI DI SOSTEGNO AL CREDITO PER LE PMI CAMPANE CORRELATI AL FONDO DI GARANZIA MISURA 4.2 LETTERA G DEL POR CAMPANIA 2000-2006	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1401	2	205	U.2.05.99.99.000	4	8	3	0
50_03_02	U02220	RINVENIENZE FINANZIARIE DEL POR 2000 - 2006 PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI COERENTI ALL'ASSE VII DELLA LINEA FESR	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	112	2	205	U.2.05.99.99.000	4	8	3	0
50_03_02	U02221	FINANZIAMENTO PER L'ASSISTENZA TECNICA DEL POR CAMPANIA LINEA FESR 2000/2006	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	112	2	205	U.2.05.99.99.000	4	8	3	0
50_03_04	U02222	FONDI FESR PER L'ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI DI INIZIATIVA COMUNITARIA 2000/2006: INTERREG II, INTERREG III ED ALTRI.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		19	1901	2	203	U.2.03.01.02.000	4	3	3	0
50_08_03	U02223	FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE 2007-2013 - DELIBERA CIPE N. 25 DEL 20.02.2015 - INTERVENTI INFRASTRUTTURE PORTUALI - AMMINISTRAZIONI LOCALI	0,00	0,00	584.378,52	584.378,52	0,00	0,00	584.378,52	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E01464	10	1006	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_03_04	U02224	"FONDI REGIONALI PER L'ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI DI INIZIATIVA COMUNITARIA 2000/2006 (INTERREG II, INTERREG III, URBAN) DELLE AZIONI INNOVATIVE; COFINANZIAMENTO DI PROGETTI DI PARTENARIATO INTERNAZIONALE REALIZZATI CON ALTRI STRUMENTI FINANZIARI COMUNITARI."	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		19	1901	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_03_04	U02225	FONDI FESR PER LA REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE DI 'COOPERAZIONE TERRITORIALE EUROPEA E ALTRE AZIONI DI COOPERAZIONE INTERNAZIONALE 2007/2013'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		19	1901	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_03_04	U02226	"FONDI DELLO STATO DI COFINANZIAMENTO FESR PER L'ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI DI INIZIATIVA COMUNITARIA 2000/2006(INTERREG II, INTERREG III, URBAN) DELLE AZIONI INNOVATIVE; COFINANZIAMENTO DI PROGETTI DI PARTENARIATO INTERNAZIONALE REALIZZATI CON ALTRI STRUMEN"TI FINANZIARI COMUNITARI.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		19	1901	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_03_04	U02227	FONDI DELLO STATO PER LA REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE DI 'COOPERAZIONE TERRITORIALE EUROPEA E ALTRE AZIONI DI COOPERAZIONE INTERNAZIONALE 2007/2013'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		19	1901	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_03	U02228	FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI E DELLE AZIONI DEL P.O.R. CAMPANIA 2000-2006 ASSICURATO DALLA RISERVA DI PREMIALITA' 6%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	112	2	203	U.2.03.01.02.000	4	3	3	0
50_01_02	U02229	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA DEL 16/2/2000 – A.P.Q. PROTOCOLLO AGGIUNTIVO INFRASTRUTTURE PER I SISTEMI URBANI DA REALIZZARE CON RISORSE LEGGI N. 64/86 E N. 641/96. AMMINISTRAZIONI CENTRALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		8	803	2	203	U.2.03.01.01.000	4	8	3	0
50_03_04	U02230	FONDI PER IL COORDINAMENTO NAZIONALE DEL PROGRAMMA OPERATIVO TRANSNAZIONALE MEDITERRANEO 2007/2013 PRIORITA 5 - ASSISTENZA TECNICA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		19	1901	2	203	U.2.03.03.03.000	4	3	3	0
50_03_04	U02231	FONDI PER IL COORDINAMENTO NAZIONALE DEL PROGRAMMA OPERATIVO TRANSNAZIONALE MED 2007/13 - PRIORITÀ 5 - ASSISTENZA TECNICA - AMMINISTRAZIONI LOCALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		19	1901	2	203	U.2.03.01.02.000	4	3	3	0
50_18_91	U02232	INTERVENTI PER OPERE DI EDILIZIA SCOLASTICA	1.853.435,39	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.853.435,39	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	403	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_03_04	U02233	FONDI PER IL COORDINAMENTO NAZIONALE DEL PROGRAMMA OPERATIVO TRANSNAZIONALE MED 2007/13 - PRIORITÀ 5 - ASSISTENZA TECNICA - INCARICHI PROFESSIONALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		19	1901	2	202	U.2.02.03.05.000	4	3	3	0
50_03	U02234	UTILIZZAZIONE INTERESSI COMPENSATIVI - LINEA FESR - SPESE CERTIFICATE MISURA 6.3 - QUOTA U.E.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1405	2	203	U.2.03.03.02.000	4	3	3	0
50_03	U02235	UTILIZZAZIONE INTERESSI COMPENSATIVI LINEA FESR - SPESE CERTIFICATE MISURA 6.3 - QUOTA STATO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1405	2	203	U.2.03.03.02.000	4	8	3	0
50_07_92	U02236	PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2014/2020 -FEASR ACQUISTO SERVIZI PER ASSISTENZA TECNICA - IMPRESE. QUOTA LIBERA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		16	1603	2	202	U.2.02.03.99.000	4	7	3	0
50_03_04	U02237	FONDI PER IL COORDINAMENTO NAZIONALE DEL PROGRAMMA OPERATIVO TRANSNAZIONALE MED 2007/13 - PRIORITÀ 5 - ASSISTENZA TECNICA - ALTRE SPESE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		19	1901	2	205	U.2.05.99.99.000	4	3	3	0
50_07_92	U02238	PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2014/2020 -FEASR INCARICHI PROFESSIONALI A SOGGETTI PRIVATI. QUOTA LIBERA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		16	1603	2	202	U.2.02.03.05.000	4	7	3	0
50_03_04	U02239	FONDI PER IL COORDINAMENTO NAZIONALE DEL PROGRAMMA OPERATIVO TRANSNAZIONALE MED 2007/13 - PRIORITÀ 5 - ASSISTENZA TECNICA - IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE (IRAP)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		19	1901	1	102	U.1.02.01.01.000	4	3	3	0
50_18_91	U02240	MISURE PER LA MESSA IN SICUREZZA DEGLI EDIFICI SCOLASTICI.	2.721.694,07	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.721.694,07	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	403	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_03_04	U02241	FONDI PER IL COORDINAMENTO NAZIONALE DEL PROGRAMMA OPERATIVO TRANSNAZIONALE MED 2007/13 - PRIORITÀ 5 - ASSISTENZA TECNICA - CONTRIBUTI SOCIALI EFFETTIVI A CARICO DELL'ENTE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		19	1901	1	101	U.1.01.02.01.000	4	3	3	0
50_03	U02242	RESTITUZIONE DI SOMME VERSATE DA FIDEUSSORI DI BENEFICIARI DI CONTRIBUTI P.OP. FESR 1994/99	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	112	1	109	U.1.09.99.05.000	3	8	3	0
50_08_01	U02243	SPESE DI INVESTIMENTO DESTINATE ALL'ACQUISTO MATERIALE ROTABILE FERROVIARIO AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 866, DELLA LEGGE 28 DICEMBRE 2015, N. 208	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		10	1001	2	203	U.2.03.03.01.000	4	8	3	0
50_08_01	U02244	INVESTIMENTI FISSI LORDI - ACQUISTO DI VEICOLI FERROVIARI AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 1031, DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2006, N. 296 E DELL'ART. 1, COMMA 304, DELLA LEGGE 24 DICEMBRE 2007, N. 244.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		10	1001	2	202	U.2.02.01.01.000	4	8	3	0
50_08_01	U02245	APQ "INFRASTRUTTURE PER LA VIABILITÀ IN REGIONE CAMPANIA DEL 30.12.2002 E SUCCESSIVI PROTOCOLLI AGGIUNTIVI. INVESTIMENTI FISSI LORDI NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA 05. MATERIALE ROTABILE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		10	1005	2	202	U.2.02.01.01.000	4	8	3	0
50_08_08	U02246	CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE AI SENSI DEL 22/06/2016, N. 83 CONV. IN L. 07/08/12, N. 134 - PIANO INFRASTRUTTURALE PER LA RICARICA DEI VEICOLI ALIMENTATI DA ENERGIA ELETTRICA (PNIRE)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		10	1006	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_08_01	U02247	APQ "INFRASTRUTTURE PER LA VIABILITÀ IN REGIONE CAMPANIA DEL 30.12.2002 E SUCCESSIVI PROTOCOLLI AGGIUNTIVI. INVESTIMENTI FISSI LORDI NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA 06. MATERIALE ROTABILE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		10	1006	2	202	U.2.02.01.01.000	4	8	3	0
50_08_01	U02248	SPESE PER LA GESTIONE E L'AMMODERNAMENTO DELLE FUNICOLARI DI MONTE FAITO E MONTEVERGINE. ART. 5 L.R. N. 1 DEL 18 GENNAIO 2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		10	1002	1	104	U.1.04.03.01.000	3	8	3	0
50_08_92	U02249	SPESE PER LA GESTIONE E L'AMMODERNAMENTO DELLA SEGGIOVIA DEL LACENO. ART. 5 L.R. N. 1 DEL 18 GENNAIO 2016 E L.R. 5 APRILE 2016, N. 6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		10	1002	1	104	U.1.04.03.99.000	3	8	3	0
50_07_92	U02250	PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2014/2020 - FEASR - ACQUISTO SERVIZI PER ASSISTENZA TECNICA - IMPRESE	121.879,98	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	121.879,98	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		16	1603	2	202	U.2.02.03.99.000	4	7	3	0
50_08_07	U02251	SPESA IN MATERIA DI VIABILITÀ PER I SERVIZI DEL PIANO TRIENNALE DI MANUTENZIONE DELLE STRADE REGIONALI	505.337,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	505.337,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		10

Struttura	Cap Spesa	Descrizione	Residui Passivi	Competenza Libera 2024	Competenza Vincolata 2024	Competenza 2024	Di cui già impegnato su competenza 2024	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2024	Cassa 2024	Competenza Libera 2025	Competenza Vincolata 2025	Competenza 2025	Di cui già impegnato su competenza 2025	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2025	Competenza Libera 2026	Competenza Vincolata 2026	Competenza 2026	Di cui già impegnato su competenza 2026	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2026	Correlazioni	Missione	Programma	Titolo	Macroaggregato	IV Livello	Ricorrenti	Codice Identificativo spesa UE	Perimestro Sanità	Art. 20 Sanità
50_08_08	U02277	ATTO AGGIUNTIVO ALL'APQ 'SISTEMI DI MOBILITA'- DELIBERA CIPE 21/2014 - FONDI RINVENIENTI DA ECONOMIE SULLA PROGRAMMAZIONE FSC 2000/2006 - AMMINISTRAZIONI LOCALI	6.959.939,58	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.959.939,58	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		10	1005	2	203	U.2.03.01.02.000	3	8	3	0
50_07_17	U02278	CONTRIBUTO IN FAVORE DEL CONSORZIO DI BONIFICA DELLA CONCA DI AGNANO E DEI BACINI FLEGREI PER INTERVENTI CONNESSI AL DISSESTO IDRAULICO - IDROGEOLOGICO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	901	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
60_09_06	U02279	APQ SICUREZZA PER LO SVILUPPO DELLA REGIONE CAMPANIA - GIANCARLO SIANI. I ATTO INTEGRATIVO - IMPRESE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	303	2	202	U.2.02.01.99.000	4	8	3	0
50_18_91	U02280	FONDI PER LA RISTRUTTURAZIONE DELL'IMMOBILE 'POLO DELL'INFANZIA' UBICATO NEL COMUNE DI BOSCOTRECASE.	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		12	1201	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_08_91	U02281	INTERVENTI PER L'EFFICIENTAMENTO TPL SU GOMMA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		10	1002	2	203	U.2.03.03.03.000	4	8	3	0
50_18_91	U02282	FONDI PER LA RISTRUTTURAZIONE DELL'IMMOBILE 'ASSOCIAZIONE VILLA DELLE ROSE - OPERA SANTO LONGO' UBICATO NEL COMUNE DI GIUGLIANO.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		12	1202	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_08_03	U02283	INTERVENTI REGIONALI A SOSTEGNO DEL TRASPORTO COMBINATO STRADA-ROTAIA DI MERCI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		10	1004	1	104	U.1.04.03.99.000	3	8	3	0
50_18_91	U02284	CONTRIBUTO AL COMUNE DI VICO EQUENSE - PER LA REALIZZAZIONE DEI NUOVI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA LOCALITÀ FAITO.	150.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		10	1005	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
60_09_06	U02285	SCADENZA 31.12.2017	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	303	2	205	U.2.05.02.01.000	4	8	3	0
50_18_91	U02286	CONTRIBUTO AL COMUNE DI SORRENTO PER LAVORI DI REALIZZAZIONE DEI PONTILI DI MARINA GRANDE	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		10	1003	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_08_03	U02287	FONDO INNOVAZIONE AI SENSI DEL COMMA 7 QUATER ART. 13 BIS L. 114/2014	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		10	1004	1	103	U.1.03.01.02.000	4	8	3	0
50_18_91	U02288	CONTRIBUTO AL COMUNE DI CALSALBORE (AV) PER LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DELLE STRADE COMUNALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		10	1005	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_08_92	U02289	CONSULENZE E COMMISSIONI PER L'ATTUAZIONE DELLA RIFORMA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE. COMPENSI PER PERSONALE INTERNO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		10	1002	1	101	U.1.01.01.01.000	4	8	3	0
50_18_91	U02290	CONTRIBUTO AL COMUNE DI BACOLI PER LAVORI DI RIFACIMENTO STRADE (FRAZIONE MISENO)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		10	1005	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_08_92	U02291	ONERI IRAP SU COMPENSI PER CONSULENZE E COMMISSIONI PER L'ATTUAZIONE DELLA RIFORMA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		10	1002	1	102	U.1.02.01.01.000	4	8	3	0
50_18_91	U02292	CONCESSIONE DI CONTRIBUTI IN FAVORE DI COMUNI SINGOLI O ASSOCIATI PER LA REALIZZAZIONE DI IMPIANTI DI CREMAZIONE (ART. 31, COMMA 13 L.R. 19/1/2007, N. 1)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		12	1209	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_08_92	U02293	ONERI RIFLESSI E CONTRIBUTIVI SU COMPENSI PER CONSULENZE E COMMISSIONI PER L'ATTUAZIONE DELLA RIFORMA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		10	1002	1	101	U.1.01.02.01.000	4	8	3	0
50_18_91	U02294	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI MIGNANO MONTELUNGO (CE) PER LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DELLA VIA S. MARIA DELL'ACQUA.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		10	1005	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_08_03	U02295	COMPENSI AL PERSONALE REGIONALE SULLE SPESE DI PROGETTAZIONE AI SENSI DEL D.LGS. 163/06 E DELLA L.R. 3/07.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		10	1004	1	101	U.1.01.01.01.000	4	8	3	0
50_18_91	U02296	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI FALCIANO DEL MASSICO PER LAVORI STRADA COMUNALE COLLEGAMENTO VIA VELLARIA CON STRADA PROVINCIALE PER CASANOVA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		10	1005	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_08_03	U02297	ONERI RIFLESSI E CONTRIBUTIVI PER COMPENSI AL PERSONALE REGIONALE SULLE SPESE DI PROGETTAZIONE AI SENSI DEL D. LGS. 163/06 E DELLA L.R. 3/07.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		10	1004	1	101	U.1.01.02.01.000	4	8	3	0
50_18_91	U02298	CONTRIBUTO AL COMUNE DI ARIANO IRPINO PER LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE STRADALE	40.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	40.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		10	1005	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_08_03	U02299	ONERI IRAP PER COMPENSI AL PERSONALE REGIONALE SULLE SPESE DI PROGETTAZIONE AI SENSI DEL D.LGS. 163/06 E DELLA L.R. 3/07.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		10	1004	1	102	U.1.02.01.01.000	4	8	3	0
50_08_03	U02300	GESTIONE NUOVI COMPITI AMMINISTRATIVI E TECNICI NEL SETTORE DELLA PORTUALITA' FORNITURA ENERGIA ELETTRICA E APPROVVIGIONAMENTO IDRICO.	45.625,67	200.948,31	0,00	200.948,31	172.969,78	0,00	246.573,98	150.000,00	0,00	150.000,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00	150.000,00	0,00	0,00		10	1004	1	103	U.1.03.02.05.000	3	8	3	0
50_08_91	U02301	SPESA PER PAGAMENTO IVA PER LA STIPULA DEI CONTRATTI DI SERVIZIO CONCERNENTI IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE SU STRADA IN CAMPANIA. ONERI A CARICO DELLO STATO (DECRETO MINISTERO DELL'INTERNO DEL 22/12/2000 - G.U. N. 3 DEL 4/1/01)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		10	1002	1	103	U.1.03.02.15.000	4	8	3	0
50_08_03	U02302	MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA SU PORTI DI COMPETENZA REGIONALE.	751.481,85	5.221.820,46	0,00	5.221.820,46	5.221.820,46	0,00	5.973.302,31	3.000.000,00	0,00	3.000.000,00	826.570,00	0,00	3.000.000,00	0,00	3.000.000,00	0,00	0,00		10	1004	1	103	U.1.03.02.09.000	3	8	3	0
50_08_03	U02304	INTERVENTI E NUOVE INFRASTRUTTURE SU PORTI DI COMPETENZA REGIONALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		10	1004	2	202	U.2.02.01.09.000	4	8	3	0
50_08_03	U02305	CONTRIBUTO ALLE AUTORITA' PORTUALE DI NAPOLI E SALERNO AI SENSI DELLA LEGGE 26.1.1994, N. 84.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		10	1004	1	104	U.1.04.01.04.000	4	8	3	0
50_08_03	U02306	IMPIANTI PORTUALI RACCOLTA SMALTIMENTO RIFIUTI PRODOTTI DALLE NAVI (D.LGS. N. 182/03).	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		10	1004	1	104	U.1.04.03.99.000	4	8	3	0
50_08_91	U02307	FONDI DESTINATI AL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE PER SERVIZI MINIMI SU GOMMA. QUOTA REGIONALE.	22.259.627,59	70.133.771,62	0,00	70.133.771,62	58.812.952,61	0,00	92.393.399,21	67.000.000,00	0,00	67.000.000,00	0,00	0,00	75.748.197,31	0,00	75.748.197,31	0,00	0,00		10	1002	1	103	U.1.03.02.15.000	3	8	3	0
50_08_93	U02309	FONDI DESTINATI AL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE PER SERVIZI MINIMI VIA MARE. QUOTA REGIONALE	228.441,09	1.053.368,96	0,00	1.053.368,96	868.368,96	0,00	1.281.810,05	965.882,12	0,00	965.882,12	944.788,48	0,00	990.300,00	0,00	990.300,00	738.946,14	0,00		10	1003	1	103	U.1.03.02.15.000	3	8	3	0
50_08_03	U02310	FEDERALISMO AMMINISTRATIVO TRASPORTI - ESCAVAZIONE PORTI. FINANZIAMENTO DELLE SPESE DI INTERVENTO. (ART. 105 DEL D. LGS. 112/98).	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		10	1004	2	203	U.2.03.03.03.000	4	8	3	0
50_08_03	U02314	"SPESE DI MANUTENZIONE E GESTIONE DEI PORTI DI COMPETENZA REGIONALE - INTERVENTI DI URGENZA E SOMMA URGENZA EX ART. 18 L.R. N. 3/07; SPESE DI PROGETTAZIONE E CONTRIBUZIONI AI SENSI DEL D.LGS 163/06 E DELLA L.R. 3/07 - QUOTA VINCOLATA (ARTICOLO 12 , L.R. 27/01/2012, N.1)	0,00	0,00	359.000,00	359.000,00	0,00	0,00	359.000,00	0,00	165.000,00	165.000,00	0,00	0,00	0,00	165.000,00	165.000,00	0,00	0,00	E00010 E000A8	10	1004	1	103	U.1.03.02.09.000	3	8	3	0
50_08_91	U02315	FONDI DESTINATI AL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE SU STRADA (ART. 1, COMMI 298 E 299, DELLA LEGGE 24/12/2007, N. 244)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		10	1002	1	103	U.1.03.02.15.000	3	8	3	0
50_08_03	U02316	RIPRISTINO DELLE OPERE MARITTIME E PORTUALI DANNEGGIATE DALLE AVVERSITA' ATMOSFERICHE DEL GENNAIO 1987 (ART.10 D.L. 26.1.87, N.8, CONVERTITO IN LEGGE 26.3.1987, N.120).	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		10	1004	2	203	U.2.03.03.03.000	4	8	3	0
50_08_93	U02317	FONDI DESTINATI AL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE SERVIZI COLLEGAMENTI MARITTIMI. (ART. 1, COMMI 298 E 299, DELLA LEGGE 24/12/2007, N. 244)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		10	1003	1	103	U.1.03.02.15.000	3	8	3	0
50_08_03	U02318	"SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA DETERMINATA DALLE MAREGGIATE DEL 27 E 28 DICEMBRE 1999 (LEGGE 24/2/1992 N. 225; OPCM - DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE N. 3056 DEL 21/6/2000)."	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		10	1004	2	203	U.2.03.03.03.000	4	8	3	0
50_08_03	U02319	SPESE PER ATTIVITÀ ISPETTIVE E DI VIGILANZA SUI PORTI REGIONALI AD OPERA DELLA DIREZIONE GENERALE 50_08 (ART. 1, COMMA 129 , L.R. N. 5/2013).	9.307,46	0,00	11.985,58	11.985,58	10.395,58	0,00	21.293,04	0,00	7.000,00	7.000,00	0,00	0,00	6.000,00	6.000,00	0,00	0,00	0,00	E00A10 E02629	10	1004	1	103	U.1.03.02.02.000	4	8	3	0
50_08_93	U02320	FONDI PER LA COPERTURA DEL MAGGIORE ESBORSO DEL DELLE REGIONI, PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI E COMPITI CONFERITI AI SENSI DEGLI ARTICOLI 8 E 12 DEL D.LGS 422/97 IN MATERIA DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		10	1001	1	103	U.1.03.02.15.000	3	8	3	0
50_08_93	U02321	SPESA PER PAGAMENTO IVA PER LA STIPULA DEI CONTRATTI DI SERVIZIO CONCERNENTI IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE COLLEGAMENTI MARITTIMI IN CAMPANIA. ONERI A CARICO DELLO STATO (DECRETO MINISTERO DELL'INTERNO DEL 22/12/2000 - G.U. N. 3 DEL 4/1/01)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		10	1003	1	103	U.1.03.02.15.000	4	8	3	0
50_08_01	U02322	SPESE DI INVESTIMENTO DESTINATE ALL'ACQUISTO DEI VEICOLI FERROVIARI AI SENSI DELL'ART.1, COMMA 1031, DELLA L.27.12.2006 N.296 E DELL'ART.1, COMMA 304, DELLA L. 24.12.2007N.244	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		10	1001	2	203	U.2.03.03.01.000	4	8	3	0
50_08_02	U02323	SPESE DI INVESTIMENTO DESTINATE ALL'ACQUISTO DI AUTOBUS AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 1031, DELLA L. 27.12.2006 N. 296 E DELL'ART. 1, COMMA 304, DELLA L. 24.12.2007 N. 244	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		10	1002	2	203	U.2.03.03.01.000	4	8	3	0
50_08_03	U02324	FEDERALISMO AMMINISTRATIVO RISORSE STATALI UNA TANTUM PER ATTIVITA' DI ESCAVAZIONE PORTI.(D. LGS. 112/98)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		10	1004	2	203	U.2.03.03.03.000	4	8	3	0
50_08_03	U02326	FONDO PER LO SVILUPPO DEL SISTEMA DEL TRASPORTO AEREO.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		10	1004	1	104	U.1.04.03.99.000	4	8	3	0
50_08_91	U02327	ATTUAZIONE DEL PROCESSO DI RIFORMA DEL SETTORE TPL SU STRADA (COMMI 295 - 297 LEGGE 244/2007)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		10	1002	1	103	U.1.03.02.15.000	3	8	3	0
50_08_02	U02328	PROGRAMMI ANNUALI DEL PIANO NAZIONALE DELLA SICUREZZA STRADALE	11.730,47	0,00	887.705,48	887.705,48	70.000,00	0,00	899.435,95	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E000A2 E00A11 E01368	10	1005	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_08_93	U02329	ATTUAZIONE DEL PROCESSO DI RIFORMA DEL SETTORE TPL SERVIZI COLLEGAMENTI MARITTIMI (COMMI 295 - 297 LEGGE 244/2007)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		10	1003	1	103	U.1.03.02.15.000	3	8	3	0
50_08_02	U02330	SPESE DI INVESTIMENTO DESTINATE ALL'ACQUISTO DEI VEICOLI AI SENSI DELL'ART.1, COMMA 1031, DELLA L.27.12.2006 N.296	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		10	1002	2	203	U.2.03.03.01.000	4	8	3	0
50_08_91	U02331	FONDI DESTINATI AL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE SU STRADA (ART. 1, COMMI 295, 296 E 297 DELLA LEGGE 24.12.2007, N. 244)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		10	1002	1	103	U.1.03.02.15.000	3	8	3	0
50_08_93	U02332	FONDO IN FAVORE DELL'AGENZIA REGIONALE DELLA 'MOBILITA' PER L'ATTUAZIONE DELLA RIFORMA DEL T.P.L.	2.200.000,00	2.400.000,00	0,00	2.400.000,00	2.400.000,00	0,00	4.600.000,00	2.400.000,00	0,00	2.400.000,00	0,00	0,00	2.400.000,00	0,00	2.400.000,00	0,00	0,00		10	1006	1	104	U.1.04.01.04.000	3	8	3	0
50_08_91	U02333	INTERVENTI IN MATERIA DI SERVIZIO DI PUBBLICO TRASPORTO LOCALE PER VIAGGIATORI E DELEGHE ALLE AMMINISTRAZIONI PROVINCIALI, COLLEGAMENTI MARITTIMI DI INTERESSE REGIONALE (D.LVO 19/11/97 N. 422 E D.LVO N. 345/98) - INTEGRAZIONE FONDI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		10	1002	1	103	U.1.03.02.15.000	4	8	3	0
50_08_92	U02334	FONDI DESTINATI AL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE SU FERROVIA (ART. 1, COMMI 295, 296 E 297 DELLA LEGGE 24.12.2007, N. 244)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		10	1001	1	103	U.1.03.02.15.000	3	8	3	0
60_09_05	U02335	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO SPERIMENTALE DENOMINATO 'AUSILIARI PER LA SICUREZZA'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	302	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	3	0
50_08_07	U02336	SPESE DI MANUTENZIONE DELL'ASSE STRADALE STRADA SCORRIMENTO VELOCE PER IL COLLEGAMENTO DEL VALLO DI LAURO CON L'AUTOSTRADA CASERTA-SALERNO (A30)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		10	1005	1	103	U.1.03.02.09.000	4	8	3	0
50_08_08	U02337	CONTRIBUTI QUINDICENNALI DELLO STATO DAL 2004 AL 2018 PER INVESTIMENTI NEL SETTORE DEI TRASPORTI (ART. 13, COMMA 2, LEGGE 166/2002 ED ART. 2, COMMA 5, LEGGE 194/98)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		10	1002	2	203	U.2.03.03.03.000	4	8	3	0
50_08_91	U02338	RATEI DEL MUTUO ACCESO PER LA COPERTURA PARZIALE DEI DISAVANZI DI ESERCIZIO DEL TPL PER L'ANNO 1997 CONTRATTO CON CASSA DD.PP. AI SENSI DELL'ART.12 DELLA L.472/99 PER IL PERIODO 2001-2013.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		50	5002	4	403	U.4.03.01.04.000	3	8	3	0
50_08_91	U02339	CONTRIBUTO ALLE AZIENDE DI TRASPORTO PUBBLICO E PRIVATO PER IL RIPIANO DEI DISAVANZI DI ESERCIZIO PER L'ANNO 1999 (ART.145, COMMA 30, L.23.12.2000 N. 388)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		10	1002	1	104	U.1.04.03.99.000	4	8	3	0
50_08_08	U02341	GESTIONE CENTRALIZZATA DELLE MERCI PERICOLOSE.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		10	1006	1	104	U.1.04.03.99.000	4	8	3	0
50_08_91	U02342	RATEI DEL MUTUO ACCESO PER RINNOVO MATERIALE ROTABILE E ACQUISIZIONE DI TECNOLOGIE DI CONTROLLO PER LO SVILUPPO DEL TPL CONTRATTO CON LA CASSA DD.PP. AI SENSI DELL'ART 2,COMMA 5, DELLA L.194/98 PER IL PERIODO 2001/2011.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		50	5002	4	403	U.4.03.01.04.000	3	8	3	0
50_08_08	U02343	CONTRIBUTI QUINDICENNALI DELLO STATO PER LA SOSTITUZIONE DI AUTOBUS ADIBITI AL T.P.L. DA OLTRE 15 ANNI NONCHE' ACQUISTO DI ALTRI MEZZI DA DESTINARE AL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE (ART. 2, COMMA 5, LEGGE 18.06.1998 N. 194, RIFINANZIATO CON L.488/99, ART. 54, COMMA 1). ANNI 2001-2013	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		10	1002	2	203	U.2.03.03.03.000	4	8	3	0

Struttura	Cap Spesa	Descrizione	Residui Passivi	Competenza Libera 2024	Competenza Vincolata 2024	Competenza 2024	Di cui già impegnato su competenza 2024	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2024	Cassa 2024	Competenza Libera 2025	Competenza Vincolata 2025	Competenza 2025	Di cui già impegnato su competenza 2025	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2025	Competenza Libera 2026	Competenza Vincolata 2026	Competenza 2026	Di cui già impegnato su competenza 2026	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2026	Correlazioni	Missione	Programma	Titolo	Macroaggregato	IV Livello	Ricorrenti	Codice Identificativo spesa UE	Perimetro Sanità	Art. 20 Sanità
50_08_93	U02368	SPESA IN CONTO CAPITALE PER L'ACQUISIZIONE DI PARTECIPAZIONE IN SOCIETA' DI GESTIONE DI SERVIZI E INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO DI INTERESSE REGIONALE, RICAPITALIZZAZIONE E INCENTIVAZIONE DELL'ASSETTO ORGANIZZATIVO DELLE AZIENDE DI TPL ED INVESTIMENTO PER IL RISANAMENTO. RIMBORSI ONERI FINANZIARI ALLE SOCIETA' FERROVIARIE REGIONALI.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		10	1001	3	301	U.3.01.01.03.000	4	8	3	0
50_08_01	U02369	INTERVENTI PER LO SVILUPPO DELLA RETE DI TRASPORTO NELL'AREA VESUVIANA E RIPRISTINO AREA DI SEDIME SEGGIOVIE E FUNIVIE DEL VESUVIO.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		10	1002	2	203	U.2.03.03.03.000	4	8	3	0
50_08_02	U02370	PROGRAMMA DI INVESTIMENTO NEL SETTORE DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE (ART.18, D.L.13.5.91, N.151, CONVERTITO IN L. 12.7.91, N. 202) E PER L'ACQUISTO, LA GESTIONE E LA VALORIZZAZIONE DEL MATERIALE ROTABILE AUTOMOBILISTICO (L. 194/98).	0,00	0,00	212.216,78	212.216,78	212.216,78	0,00	212.216,78	0,00	3.000.000,00	3.000.000,00	0,00	0,00	0,00	3.000.000,00	3.000.000,00	0,00	0,00	E00A11 E02690	10	1002	2	203	U.2.03.03.03.000	4	8	3	0
50_08_02	U02372	TRASPORTO PUBBLICO LOCALE RISORSE DEL MUTUO CONTRATTO PER LA SOSTITUZIONE DI AUTOBUS IN ESERCIZIO DA OLTRE 15 ANNI, ACQUISTO DI MEZZI A TRAZIONE ELETTRICA E MEZZI DI TRASPORTO A FUNE (ART. 2, COMMA 5, LEGGE 18/6/98, N. 194)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		10	1002	2	203	U.2.03.03.03.000	4	8	3	0
50_08_03	U02373	FINANZIAMENTO DEI LAVORI DI COMPLETAMENTO E DI AVVIO DELL'ATTIVITA' DELL'AEROPORTO DI PONTECAGNANO - SA. (ART.17, L.R. N.15 DELL'11/8/2005)	0,00	0,00	300.000,00	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00	300.000,00	300.000,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00	300.000,00	0,00	0,00	E00078	10	1004	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_08_02	U02374	TRASPORTO PUBBLICO LOCALE RISORSE PROVENIENTI DAL MUTUO CONTRATTO PER LA COPERTURA DEI DEFICIT DI ESERCIZIO NON RIPIANATI RELATIVI AL PERIODO 1994-1996 (ART. 2, COMMA 1, LEGGE 18/6/1998, N. 194)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		10	1002	2	203	U.2.03.03.03.000	4	8	3	0
50_08_02	U02375	FONDI RIVENIENTI DAL MUTUO CONTRATTO PER LA COPERTURA DEI DEFICIT DI ESERCIZIO NON RIPIANATI RELATIVI ALL'ANNO 1997.(LEGGE 472/99, D.M. DEL 7/1/98)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		10	1002	2	203	U.2.03.03.03.000	4	8	3	0
50_08_08	U02376	SISTEMI DI INFORMAZIONE AI CITTADINI SUL TPL - SERVIZIO MUOVERSI IN CAMPANIA.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		10	1006	1	103	U.1.03.01.01.000	4	8	3	0
50_01_02	U02377	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA. ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO MUSEO PER L'ARTE CONTEMPORANEA (DELIBERA CIPE N.17/2003).	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	503	2	202	U.2.02.01.10.000	4	8	3	0
50_08_08	U02378	REALIZZAZIONE DELLA PRIMA FASE DEL PROGETTO ULISSE NELL'AMBITO DELLA MISURA III DEL PON TRASPORTI 2000-2006	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		10	1002	2	203	U.2.03.03.01.000	4	8	3	0
50_08_92	U02379	ATTUAZIONE DEL PROCESSO DI RIFORMA DEL SETTORE TPL SU FERROVIA (COMMI 295 - 297 LEGGE 244/2007)	2.231,46	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.231,46	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		10	1001	1	103	U.1.03.02.15.000	3	8	3	0
50_08_03	U02380	ART. 1 COMMA 1044 DELLA L. N. 296 DEL 27/12/2006 (LEGGE FINANZIARIA 2007) - D.M. TRASPORTI N. 226/T DEL 28/12/07 - ELIMINAZIONE DELLE CRITICITA' DEL SISTEMA LOGISTICO NAZIONALE ('COLLI DI BOTTIGLIA') PER IL TRASPORTO SU FERRO.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		10	1001	2	203	U.2.03.03.03.000	4	8	3	0
50_08	U02381	COPERTURA ONERI CONI, AUTOFERROTRANVIERI ADDETTI AI SERVIZI FERROVIARI DELLE SOCIETA' REGIONALI.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		10	1001	1	103	U.1.03.02.15.000	3	8	3	0
50_08_91	U02382	CONTRIBUTO ALLE AZIENDE DI TRASPORTO NELLA SPESA PER LA CONCESSIONE DI AGEVOLAZIONI TARIFFARIE A CATEGORIE DI CITTADINI IN CONDIZIONI PARTICOLARI (L.L.R.R. 9/97, 21/89, 10/90, 7/2000) I BENEFICI DI CUI ALLE LL.RR. SONO ESTESI ANCHE AGLI INVALIDI CIVILI CON UNA PERCENTUALE DI INVALIDITA' NON INFERIORE AL 74%.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		10	1006	1	104	U.1.04.03.99.000	4	8	3	0
50_08_91	U02383	INTERVENTI IN MATERIA DI SERVIZIO DI PUBBLICO TRASPORTO LOCALE PER I VIAGGIATORI E DELEGHE ALLE AMMINISTRAZIONI PROVINCIALI, COLLEGAMENTI MARITTIMI DI INTERESSE REGIONALE. (D.LVO 19/11/97 N. 422 E D.LVO N. 345/98). INTEGRAZIONE FONDI.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		10	1002	1	103	U.1.03.02.15.000	3	8	3	0
50_08_92	U02384	TRASFERIMENTI CORRENTI ALLA REGIONE PER INTERVENTI E FUNZIONAMENTO CONNESSI AI COMPITI DI PROGRAMMAZIONE ED AMMINISTRAZIONE DELLE LINEE FERROVIARIE IN CONCESSIONE ED IN GESTIONE COMMISSARIALE GOVERNATIVA. ART. 8 D.LGVO 19/11/1997 N. 422.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		10	1001	1	103	U.1.03.02.15.000	3	8	3	0
50_08_93	U02385	ADESIONE AL CONSORZIO AEROPORTO DI SALERNO-PONTECAGNANO-SA (ART. 17, LR N. 15 DELL'11/8/2005).	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		10	1004	3	301	U.3.01.01.02.000	4	8	3	0
50_08_92	U02386	SOMME A DISPOSIZIONE DELLA REGIONE PER EVENTUALI ONERI DISCENDENTI DAL PAGAMENTO DELL'IRAP PER LE FERROVIE IN CONCESSIONE O IN GESTIONE COMMISSARIALE GOVERNATIVA DA DESTINARE ANCHE AL CONGUAGLIO DELLE OCCORRENZE FINANZIARIE DEL SERVIZIO TPL NEGLI ANNI SUCCESSIVI.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		10	1001	1	103	U.1.03.02.15.000	4	8	3	0
50_08_92	U02387	AZIONI DI SOSTEGNO ALLO SVILUPPO DELLA MOBILITA' FACILITAZIONE ALL'ACCESSO AI SERVIZI. CONTRIBUZIONI TARIFFARIE INTEGRATIVE ED AGEVOLAZIONI A PARTICOLARI CATEGORIE DI CITTADINI, CONSULENZE E COMMISSIONI PER L'ATTUAZIONE DELLA RIFORMA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE. INFORMAZIONE E CAMPAGNE DI SENSIBILIZZAZIONE SULLA SICUREZZA, INTERVENTI FINANZIARI CONNESSI AL SISTEMA TARIFFARIO INTEGRATO. INTEGRAZIONE FONDI.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		10	1006	1	104	U.1.04.03.99.000	4	8	3	0
50_08_93	U02388	COMPARTECIPAZIONE ALL'ATTUAZIONE ACCORDO QUADRO E DI PROGRAMMA EX ART. 8, D.LGS 422/97.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		10	1001	2	203	U.2.03.03.01.000	4	8	3	0
50_08_92	U02390	FONDI DESTINATI AL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE PER SERVIZI MINIMI SU FERO. QUOTA REGIONALE.	7.844.331,52	95.808.994,71	0,00	95.808.994,71	59.814.270,78	0,00	103.653.326,23	72.000.000,00	0,00	72.000.000,00	125.000,00	0,00	88.481.518,47	0,00	88.481.518,47	125.000,00	0,00		10	1001	1	103	U.1.03.02.15.000	3	8	3	0
50_08_92	U02391	SPESA PER PAGAMENTO IVA PER LA STIPULA DEI CONTRATTI DI SERVIZIO CONCERNENTI IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE SU FERROVIA IN CAMPANIA. ONERI A CARICO DELLO STATO (DECRETO MINISTERO DELL'INTERNO DEL 22/12/2000 - G.U. N.3 DEL 4/1/01)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		10	1001	1	103	U.1.03.02.15.000	4	8	3	0
50_08_93	U02392	FONDI DESTINATI AL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE PER SERVIZI MINIMI VIA MARE. QUOTA VINCOLATA	4.309.623,31	0,00	8.940.307,60	8.940.307,60	8.446.274,83	0,00	13.249.930,91	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E00A10 E01492	10	1003	1	103	U.1.03.02.15.000	3	8	3	0
50_08_03	U02393	ART. 1 COMMA 1104 DELLA L. N. 296 DEL 27/12/2006 (LEGGE FINANZIARIA 2007) - D.M. TRASPORTI N. 226/T DEL 28/12/07 - ELIMINAZIONE DELLE CRITICITA' DEL SISTEMA LOGISTICO NAZIONALE ('COLLI DI BOTTIGLIA') PER IL TRASPORTO SU STRADA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		10	1002	2	203	U.2.03.03.03.000	4	8	3	0
50_08_92	U02394	FONDI DESTINATI AL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE SU FERROVIA (ART. 1, COMMI 298 E 299, DELLA LEGGE 24/12/2007, N. 244)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		10	1001	1	103	U.1.03.02.15.000	3	8	3	0
50_08	U02395	SPESE DEL PERSONALE E DI FUNZIONAMENTO RELATIVE AI CONTRATTI DI SERVIZIO, IVI COMPRESE LE ATTIVITA' EX ART. 14 CCDI (ART. 8, D.LGVO 422/97, D.P.C.M. DEL 16/11/2000)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		10	1001	1	101	U.1.01.01.02.000	3	8	3	0
50_08	U02396	CONTRIBUTO DELLO STATO PER LE SPESE DEL PERSONALE E DI FUNZIONAMENTO RELATIVE AI CONTRATTI DI SERVIZIO, IVI COMPRESE LE ATTIVITA' EX ART. 14 CCDI (ART. 9, D.LGVO 422/97, D.P.C.M. DEL 16/11/2000)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		10	1001	1	101	U.1.01.01.02.000	3	8	3	0
50_08_07	U02397	LEGGE 208/98 - PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI NELLE AREE DEPRESSE - A.P.Q. 'INFRASTRUTTURE PER LA VIABILITA' NELLA REGIONE CAMPANIA ' STIPULATA IL 30.12.2002 E SUCCESSIVI PROTOCOLLI AGGIUNTIVI	56.109.806,23	0,00	4.260.195,81	4.260.195,81	738.405,17	0,00	60.370.002,04	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E01069	10	1005	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_09_94	U02398	ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA SPERIMENTALE DI EDILIZIA RESIDENZIALE '20.000 ABITAZIONI IN AFFITTO' (LEGGE 388/2000 E LEGGE 21/2001) - ANNI 2003 - 2017	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		8	802	2	203	U.2.03.03.03.000	3	8	3	0
50_09_01	U02400	RIMBORSO INCREMENTO DEL 10 % DELL'ONERE DI CUI AL COMMA 1, ART. 6, L.R. N. 10/2004 ABROGATO DALLA CORTE COSTITUZIONALE CON SENTENZA N. 49/06.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		8	801	1	109	U.1.09.99.04.000	4	8	3	0
50_09_94	U02401	FONDO REGIONALE PER LE POLITICHE DELLA CASA - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AMMINISTRAZIONI LOCALI	5.445.072,41	0,00	10.833.358,24	10.833.358,24	860.146,98	0,00	16.278.430,65	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E00A11 E00A30	8	802	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_09_94	U02402	CONCORSO NELLE RATE DI AMMORTAMENTO DEI MUTUI CONTRATTI DAI COMUNI PER L'ACQUISIZIONE E L'URBANIZZAZIONE DI AREE DESTINATE AGLI INSEDIAMENTI ABITATIVI PREVISTI DALLA LEGGE 5.8.1978 N. 457, ART. 9,L.R. 16.6.92 N. 3, ART. 11, L.R. 7/6/93 N. 20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		8	802	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_09_94	U02413	FONDO REGIONALE PER LE POLITICHE DELLA CASA - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD ALTRE IMPRESE	0,00	0,00	1.655.115,80	1.655.115,80	457.020,66	0,00	1.655.115,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E000A2 E00A11 E02680	8	802	2	203	U.2.03.03.03.000	4	8	3	0
50_09_94	U02414	"INCENTIVI AI SOGGETTI CHE TRASFERISCONO LA LORO RESIDENZA NEI COMUNI MONTANI DI CUI ALLA LEGGE 25/7/1952 N. 991 (ART. 8,L.R. 4/11/1998 N. 17; ART. 2 PUNTO 4 DEL DECRETO MINISTERO LL.PP. DEL 5/8/94)"	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		12	1206	2	203	U.2.03.02.01.000	4	8	3	0
50_18_91	U02415	ART. 9, L.R. 3/2007 - ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE	2.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		8	801	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_09_94	U02416	BUONI CASA (D.L.7.2.1985, N.12 CONVERTITO IN LEGGE 5.4.85,N.118 E ART. 9 L.15.2.1980, N. 25)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		12	1206	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_09_94	U02417	FONDO REGIONALE PER LE POLITICHE DELLA CASA - CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		8	802	1	101	U.1.01.02.01.000	3	8	3	0
50_18_91	U02418	ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE (L. 9.1.89 N. 13 MODIFICATA DALLA LEGGE 27.2.89, N. 62)	0,00	0,00	2.391.422,03	2.391.422,03	0,00	0,00	2.391.422,03	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E000A2 E000A9 E00278 E02700	8	801	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_18_91	U02419	FONDO REGIONALE INTEGRATIVO PER LA ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE (ART.18 L.R. 11/84 E L.R.62/89)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		8	801	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_18_91	U02420	FONDO PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE 7 GENNAIO 1983, N. 9 E SS MM.II. RIMBORSO SPESE	282.379,25	0,00	101.480,00	101.480,00	6.179,20	0,00	383.859,25	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E00A10 E02434 E02436 E02438 E02440 E02442	9	901	1	103	U.1.03.02.02.000	4	8	3	0
50_18_91	U02421	FONDO PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE 7 GENNAIO 1983, N. 9 E SS.MM.II. SPESE PER COMMISSIONI	99.919,70	0,00	800.000,00	800.000,00	33.075,00	0,00	899.919,70	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E0234 E02436 E02438 E02440 E02442	9	901	1	103	U.1.03.02.99.000	4	8	3	0
50_09_01	U02422	CONVENZIONI UNIVERSITARIE PER ESAMI A CAMPIONE SUL TERRITORIO REGIONALE IN MATERIA DI L.L.PP. PER L'AGGIORNAMENTO DELLE TARIFFE PREZZO D.G.R. N. 6255 DEL 31/7/97)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		8	802	1	103	U.1.03.02.10.000	4	8	3	0
50_18_91	U02423	FONDO PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE 7 GENNAIO 1983, N. 9 E SS.MM.II. PRESTAZIONI PROFESSIONALI	112.223,44	0,00	1.305.738,01	1.305.738,01	150.150,01	0,00	1.417.961,45	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E00A10 E02434 E02436 E02438 E02440 E02442	9	901	1	103	U.1.03.02.11.000	4	8	3	0
50_12_92	U02424	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA. APQ 'SVILUPPO LOCALE' 5° ATTO INTEGRATIVO - INFRASTRUTTURE PER IL TURISMO - (LEGGE 208/98 - DELIBERA CIPE N. 20/2004)	840.320,29	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	840.320,29	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		7	701	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_18_91	U02425	FONDO PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE 7 GENNAIO 1983, N. 9 E SS.MM.II. ACQUISTI DI BENI E SERVIZI	89.538,00	0,00	1.453.756,00	1.453.756,00	195.073,60	0,00	1.543.294,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E00A10 E02434 E02436 E02438 E02440 E02442	9	901	1	103	U.1.03.01.02.000	4	8	3	0
50_01_02	U02426	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA. ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO 'SVILUPPO LOCALE' III ATTO INTEGRATIVO - INFRASTRUTTURE DEI PATTI TERRITORIALI - (LEGGE 208/98 - DELIBERA CIPE N. 17/2003 CIPE 34/03 CIPE 16/03).	0,00	0,00	905.913,88	905.913,88	0,00	0,00	905.913,88	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E00A30	14	1405	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_09_94	U02427	FONDO REGIONALE PER LE POLITICHE DELLA CASA - IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE-IRAP.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		8	802	1	102	U.1.02.01.01.000	3	8	3	0
50_01_02	U02428	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA. ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO 'SVILUPPO LOCALE' II ATTO INTEGRATIVO - INTERVENTI PER LO SVILUPPO NELL'AGRO NOCERINO-SARNESE - (LEGGE 208/98 - DELIBERA CIPE N. 17/2003).	130.821,15	0,00	845.674,21	845.674,21	3.042,05	0,00	976.495,36	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E00A11 E00A30	14	1405	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_09_94	U02429	FONDO REGIONALE PER LE POLITICHE DELLA CASA - GIORNALI RIVISTE E PUBBLICAZIONI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		8	802	1	103	U.1.03.01.01.000	4	8	3	0
50_01_02	U02430	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA. ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO 'ACCELERAZIONE DELLA SPESA NELLE AREE URBANE' (LEGGE 208/98 - DELIBERA CIPE N. 20/2004).	176.021,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	176.021,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		8	803	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_09_94	U02431	FONDO REGIONALE PER LE POLITICHE DELLA CASA - RAPPRESENTANZA, ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITA' E SERVIZI PER TRASFERTA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		8	802	1	103	U.1.03.02.02.000	4	8	3	0
50_09_94	U02432	FONDO DESTINATO AL FINANZIAMENTO DI SERVIZI, ATTREZZATURE E ALLOGGI TEMPORANEI NELL'AMBITO DEI PROGRAMMI DI EDILIZIA RESIDENZIALE SOCIALE NEI COMUNI AD ALTA TENSIONE ABITATIVA DI CUI ALLA DELIBERA CIPE N. 87/2003. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI LOCALI (ART 10 - L. 23 MAGGIO 2014 N. 80)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		8	802	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_09_94	U02433	FONDO REGIONALE PER LE POLITICHE DELLA CASA - STUDI CONSULENZE, INDAGINI E GETTONI DI PRESENZA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		8	802	1	103	U.1.03.02.10.000	4	8	3	0
50_01_02	U02435	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA . APQ 'ACCELERAZIONE DELLA SPESA NELLE AREE URBANE - I ATTO INTEGRATIVO' (LEGGE 208/98 - DELIBERE CIPE N. 20/2004 E N. 35/2005	1.356.928,61	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.356.928,61	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1405	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_09_94	U02435	FONDO REGIONALE PER LE POLITICHE DELLA CASA - S

Struttura	Cap Spesa	Descrizione	Residui Passivi	Competenza Libera 2024	Competenza Vincolata 2024	Competenza 2024	Di cui già impegnato su competenza 2024	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2024	Cassa 2024	Competenza Libera 2025	Competenza Vincolata 2025	Competenza 2025	Di cui già impegnato su competenza 2025	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2025	Competenza Libera 2026	Competenza Vincolata 2026	Competenza 2026	Di cui già impegnato su competenza 2026	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2026	Correlazioni	Missione	Programma	Titolo	Macroaggregato	IV Livello	Ricorrenti	Codice identificativo spesa UE	Perimestro Sanità	Art. 20 Sanità
50_18_91	U02453	RIMBORSO SOMME INDEBITAMENTE INTROITATE PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE 7 GENNAIO 1983 N. 9 E SS.MM.II.	17.550,00	0,00	253.500,00	253.500,00	4.525,00	0,00	271.050,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E00A10 E02440 E02442	9	901	1	109	U.1.09.99.04.000	4	8	3	0
50_08_07	U02454	FEDERALISMO AMMINISTRATIVO. FONDI DELLO STATO IN MATERIA DI VIABILITA' EX ART. 99 DEL DLGS 112/98. COMMISSARI AD ACTA GIUDIZI SENTENZE TAR.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		10	1005	2	202	U.2.02.01.09.000	4	8	3	0
50_09_94	U02455	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO CONCERNENTE IL FONDO PER GLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE E DI RECUPERO DI ALLOGGI ABITATIVI PRIVI DI SOGGETTI ASSEGNATARI. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI LOCALI (ART 4 L. 23 MAGGIO 2014 N. 80) (CAP 2454)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		8	802	2	205	U.2.05.02.01.000	4	8	3	0
50_01_03	U02456	L. 64/86. PROGETTI DI COMPETENZA REGIONALE RIENTRANTI NELL'AZIONE ORGANICA 6.3 DEL SECONDO PIANO ANNUALE D'ATTUAZIONE (DELIBERA CIPE DEL 3.8.88) PIANO TRIENNALE 1987/89	58.905,67	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	58.905,67	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		8	801	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_08	U02457	COMPENSI A COMMISSARI AD ACTA TRASPORTI.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		10	1005	1	103	U.1.03.02.01.000	4	8	3	0
50_01_03	U02458	L. 64/86. PROGETTI DI COMPETENZA REGIONALE RIENTRANTI NELL'AZIONE ORGANICA 6.3 RELATIVI AL TERZO PIANO ANNUALE D'ATTUAZIONE (DELIBERA CIPE DEL 21.12.89) PIANO TRIENNALE 1987/89	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		8	801	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_08	U02459	IRAP COMMISSARI AD ACTA TRASPORTI.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		10	1005	1	102	U.1.02.01.01.000	4	8	3	0
50_01_03	U02460	L. 64/86. PROGETTI INCLUSI NEL PROGRAMMA REGIONALE DI SVILUPPO.	60.000,00	0,00	239.772,22	239.772,22	0,00	0,00	299.772,22	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E00A30	8	801	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_08_92	U02461	ATTUAZIONE DELLE MISURE URGENTI PER IL TRASPORTO REGIONALE (ART. 11, D.L. 22.10.2016, N. 193)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		10	1002	1	104	U.1.04.03.01.000	4	8	3	0
50_01_02	U02462	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA. APQ "AZIONI DI SISTEMA" - DELIBERA CIPE N. 35/2005. SOCIETA' PARTECIPATE.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	112	2	203	U.2.03.03.02.000	4	8	3	0
50_07_92	U02463	PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2014-2020 - FEASR QUOTA REGIONALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		16	1603	2	203	U.2.03.01.01.000	4	7	3	0
50_09_94	U02464	FONDO PER GLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE E DI RECUPERO DI ALLOGGI ABITATIVI PRIVI DI SOGGETTI ASSEGNATARI. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI LOCALI (ART 4 L. 23 MAGGIO 2014 N. 80)	8.028.634,16	0,00	18.989.963,69	18.989.963,69	3.951.495,52	0,00	27.018.597,85	0,00	10.000.000,00	10.000.000,00	0,00	0,00	0,00	10.000.000,00	10.000.000,00	0,00	0,00	E00A9 E00536 E00A11	8	802	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_09_94	U02465	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO CONCERNENTE IL PROGRAMMI DI RIQUALIFICAZIONE URBANA E/O AMBIENTALE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI LOCALI (CAP 2443)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		8	802	2	205	U.2.05.02.01.000	4	8	3	0
50_02_06	U02466	"INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA DEL 16/2/2000. ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO N. 1 PER INTERVENTI INFRASTRUTTURALI IN POLI E FILIERE PRODUTTIVE (LEGGE 23/12/99 N. 488 - TAB. D; CIPE 21/12/99 N. 205; CIPE 15/2/2000 N. 14)"	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1402	2	203	U.2.03.03.03.000	4	8	3	0
50_09_94	U02467	FONDO PER GLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE E DI RECUPERO DI ALLOGGI ABITATIVI PRIVI DI SOGGETTI ASSEGNATARI. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD ALTRE IMPRESE (ART 4 L. 23 MAGGIO 2014 N. 80)	9.665.200,47	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.665.200,47	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		8	802	2	203	U.2.03.03.03.000	4	8	3	0
50_01_02	U02468	"INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA DEL 16/2/2000. ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO N. 2 PER INTERVENTI INFRASTRUTTURALI DI SUPPORTO ALLE ATTIVITA' ECONOMICHE (LEGGE 23/12/98 N. 449 - TAB. C; CIPE 21/12/99 N. 205; CIPE 15/2/2000 N. 14; CIPE 6/8/99 N. 142)."	1.079.494,08	0,00	55.826,72	55.826,72	0,00	0,00	1.135.320,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E00A30	14	1405	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_09_94	U02469	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO CONCERNENTE I PROGRAMMI DI RIQUALIFICAZIONE URBANA E/O AMBIENTALE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD ALTRE IMPRESE (CAP 2449)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		8	802	2	205	U.2.05.02.01.000	4	8	3	0
50_01_02	U02470	"INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA DEL 16/2/2000. ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO N. 3 PER IL COMPLETAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE DEI SISTEMI URBANI (LEGGE 23/12/98 N. 449 - TAB. C; LEGGE 23/12/99 N. 488 TAB. D; CIPE 15/2/2000 N. 14; CIPE 6/8/99 N. 142)."	0,00	0,00	2.075.055,56	2.075.055,56	2.075.055,56	0,00	2.075.055,56	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E00A11	8	803	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_05_05	U02471	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI PER LE AMMINISTRAZIONI LOCALI - CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE PER LA COSTRUZIONE, COMPLETAMENTO, RISTRUTTURAZIONE, ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE E RIUTILIZZO DI IMPIANTI SPORTIVI DESTINATI AD USO PUBBLICO (L.R. 18/2013 ART. 12 LETT. A) A FAVORE DI EE.LL. SINGOLI ED ASSOCIATI, CONSORZI DI EE.LL., COMUNITÀ MONTANE, UNIVERSITÀ PUBBLICHE-PRIVATE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		6	601	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_01_02	U02472	"INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA DEL 16/2/2000. ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO N. 3/B PER LE OPERE INFRASTRUTTURALI DEI SISTEMI URBANI (LEGGE 30/6/98 N. 208; LEGGE 23/12/98 N. 449 - TAB. C; LEGGE 23/12/99 N. 488 TAB. D; CIPE 15/2/2000 N. 14; CIPE 6/8/99 N.142)."	0,00	0,00	1.313.927,88	1.313.927,88	540.700,00	0,00	1.313.927,88	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E00A11 E00A30	8	803	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_05_05	U02473	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI PER LE AMMINISTRAZIONI CENTRALI - CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE PER LA COSTRUZIONE, COMPLETAMENTO, RISTRUTTURAZIONE, ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE E RIUTILIZZO DI IMPIANTI SPORTIVI DESTINATI AD USO PUBBLICO (L.R.18/2013 ART. 12 LETT. A) A FAVORE DI COMITATI REGIONALI E PROVINCIALI DEL CONI-CIP, COMITATI REGIONALI DELLE FEDERAZIONI SPORTIVE NAZIONALI, ENTI DI PROMOZIONE SPORTIVA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		6	601	2	203	U.2.03.01.01.000	4	8	3	0
50_02_01	U02474	OSSERVATORIO ECONOMICO REGIONALE E TAVOLO DI CONCERTAZIONE REGIONALE - SPESA DI FUNZIONAMENTO.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1404	1	103	U.1.03.02.10.000	4	8	3	0
50_05_05	U02475	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI PER LE ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE - CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE PER LA COSTRUZIONE, COMPLETAMENTO, RISTRUTTURAZIONE, ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE E RIUTILIZZO DI IMPIANTI SPORTIVI DESTINATI AD USO PUBBLICO (L	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		6	601	2	203	U.2.03.04.01.000	4	8	3	0
60_06	U02476	NUCLEO DI VALUTAZIONE DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI DELLA REGIONE CAMPANIA - SPESE DI FUNZIONAMENTO	0,00	15.000,00	0,00	15.000,00	0,00	0,00	15.000,00	15.000,00	0,00	0,00	0,00	15.000,00	0,00	15.000,00	0,00	0,00	0,00		1	111	1	103	U.1.03.02.01.000	4	8	3	0
50_05_05	U02477	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI PER LE AMMINISTRAZIONI LOCALI - CONTRIBUTI IN CONTO INTERESSE PER LA CONTRAZIONE DI MUTUI PER LAVORI DI COMPLETAMENTO, AMPLIAMENTO,MIGLIORAMENTO, ADEGUAMENTO ED ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI (L.R. 18/2013 ART. 12 LETT. B) A FAVORE DI EE.LL. SINGOLI ED ASSOCIATI, CONSORZI DI EE.LL., COMUNITÀ MONTANE, UNIVERSITÀ PUBBLICHE-PRIVATE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		6	601	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_01	U02478	COORDINAMENTO DI PROGRAMMI ED INTERVENTI PER LO SVILUPPO DELL'AREA VESUVIANA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1401	2	203	U.2.03.03.02.000	4	8	3	0
50_05_05	U02479	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI PER LE AMMINISTRAZIONI CENTRALI - CONTRIBUTI IN CONTO INTERESSE PER LA CONTRAZIONE DI MUTUI PER LAVORI DI COMPLETAMENTO, AMPLIAMENTO, MIGLIORAMENTO, ADEGUAMENTO ED ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI (L.R. 18/2013 ART. 12 LETT. B) A FAVORE DI COMITATI REGIONALI E PROVINCIALI DEL CONI-CIP, COMITATI REGIONALI DELLE FEDERAZIONI SPORTIVE NAZIONALI, ENTI DI PROMOZIONE SPORTIVA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		6	601	2	203	U.2.03.01.01.000	4	8	3	0
50_01_02	U02480	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA DEL 16/2/2000. APQ- ATTO INTEGRATIVO - INFRASTRUTTURE A SUPPORTO DELLE ATTIVITA' ECONOMICHE - PATTI TERRITORIALI AGRICOLI E PATTO TERRITORIALE GENERALISTA BUSSENTO-VALLO DI DIANO (DELIBERA CIPE 84/2000)	406.484,87	0,00	284.583,63	284.583,63	0,00	0,00	691.068,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E00A30	16	1603	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_05_05	U02481	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI PER LE ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE - CONTRIBUTI IN CONTO INTERESSE PER LA CONTRAZIONE DI MUTUI PER LAVORI DI COMPLETAMENTO, AMPLIAMENTO,MIGLIORAMENTO, ADEGUAMENTO ED ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI (L.R. 18/2013 ART. 12 LETT. B) A FAVORE DI ASSOCIAZIONI O SOCIETÀ SPORTIVE A CARATTERE DILETTANTISTICO, ORATORI PARROCCHIALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		6	601	2	203	U.2.03.04.01.000	4	8	3	0
50_01_02	U02482	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA. APQ "AZIONI DI SISTEMA" - DELIBERA CIPE N. 35/2005. ALTRE IMPRESE.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	112	2	203	U.2.03.03.03.000	4	8	3	0
50_01_02	U02483	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA. APQ "INFRASTRUTTURE PER I SISTEMI URBANI - TERZO PROTOCOLLO AGGIUNTIVO' (LEGGE 208/98 - DEL. CIPE N. 20/2004). AMMINISTRAZIONI CENTRALI	0,00	0,00	123.000,00	123.000,00	0,00	0,00	123.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E00A30	8	803	2	203	U.2.03.01.01.000	3	8	3	0
50_01_02	U02484	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA. APQ "INFRASTRUTTURE PER I SISTEMI URBANI - TERZO PROTOCOLLO AGGIUNTIVO' (LEGGE 208/98 - DEL. CIPE N. 20/2004	10.409.117,99	0,00	1.321.321,11	1.321.321,11	41.754,12	0,00	11.730.439,10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E00A11 E00A30	8	803	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_01_02	U02485	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA. APQ "INFRASTRUTTURE PER I SISTEMI URBANI - IV ATTO INTEGRATIVO' PROGETTI DI QUALITA' EX DELIBERA CIPE 20/2004 PUNTO 1.2.B. IMPRESE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		8	803	2	203	U.2.03.03.03.000	3	8	3	0
50_01_02	U02486	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA. APQ " INFRASTRUTTURE PER I SISTEMI URBANI - IV ATTO INTEGRATIVO' PROGETTI DI QUALITA' EX DELIBERA CIPE 20/2004 PUNTO 1.2.B	210.885,84	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	210.885,84	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		8	803	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_01_02	U02487	ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO PER I SISTEMI URBANI. ATTO INTEGRATIVO PER IL RAFFORZAMENTO DELL'ARMATURA URBANA REGIONALE, PER LA RIQUALIFICAZIONE DELLE PERIFERIE ED IL RILANCIO DEI CENTRI URBANI E RURALI MINORI (C.I.P.E. N.35 DEL 27.05.2005). IMPRESE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		8	803	2	203	U.2.03.03.03.000	3	8	3	0
50_01_02	U02488	ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO PER I SISTEMI URBANI. ATTO INTEGRATIVO PER IL RAFFORZAMENTO DELL'ARMATURA URBANA REGIONALE, PER LA RIQUALIFICAZIONE DELLE PERIFERIE ED IL RILANCIO DEI CENTRI URBANI E RURALI MINORI (C.I.P.E. N.35 DEL 27.05.2005)	2.926.294,29	0,00	882.317,17	882.317,17	674.967,70	0,00	3.808.611,46	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E00A11 E00A30	8	803	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_13_91	U02489	FONDO COPERTURA QUOTE REGIONALI PROGRAMMI COFINANZIATI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	103	2	203	U.2.03.03.03.000	4	8	3	0
50_03	U02490	2007/2013 - FONDO UNICO DI STATO/REGIONE PER SPESE DI INVESTIMENTO.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	112	2	203	U.2.03.01.02.000	4	3	3	0
50_07_92	U02491	PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEARS - QUOTA REGIONALE. INTEGRAZIONE IMPOSTA VALORE AGGIUNTO PER INCARICHI PROFESSIONALI A SOGGETTI PRIVATI.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		16	1603	2	202	U.2.02.03.05.000	4	7	3	0
50_07_92	U02492	PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE.	1.485.513,95	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.485.513,95	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		16	1603	2	203	U.2.03.01.02.000	4	7	3	0
50_07_92	U02493	PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE. CONTRIBUITI PER INVESTIMENTI ALLE IMPRESE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		16	1603	2	203	U.2.03.03.03.000	4	7	3	0
50_07_92	U02495	PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2014/2020 - FEASR - QUOTA REGIONALE.	0,00	34.000.000,02	0,00	34.000.000,02	34.000.000,00	0,00	34.000.000,02	28.401.130,82	0,00	28.401.130,82	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		16	1603	2	203	U.2.03.01.01.000	4	7	3	0
50_08_06	U02496	RETI E NODI DI SERVIZIO	11.402,31	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	11.402,31	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		10	1006	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_01_02	U02497	"INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA DEL 16/02/2000. A.P.Q. N.2 PER INTERVENTI INFRASTRUTTURALI DI SUPPORTO ALLE ATTIVITA' ECONOMICHE (LEGGE 23/12/98 N.449 - TAB. C; CIPE 21/12/99 N. 205; CIPE 12/02/2000 N. 14.; CIPE 06/08/99 N. 142) - IMPRESE "	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1405	2	203	U.2.03.03.03.000	4	8	3	0
60_09_06	U02498	APQ SICUREZZA PER LO SVILUPPO DELLA REGIONE CAMPANIA - GIANCARLO SIANI. I ATTO INTEGRATIVO.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	303	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_07_92	U02499	PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEARS - QUOTA REGIONALE. CONTRIBUTI A ENTI DELLO STATO ED AMMINISTRAZIONI CENTRALI.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		16	1603	2	203	U.2.03.01.01.000	4	7	3	0
50_07_19	U02500	FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI PREVISTI DAL P.O. NAZIONALE PESCA 2007/2013	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		16	1603	2	203	U.2.03.03.03.000	4	3	3	0
50_07_19	U02501	FONDO IVA FEP CAMPANIA PER LA PESCA (ART. 1, COMMA 157, L. R. N. 5 DEL 6 MAGGIO 2013).	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		16	1603	2	203	U.2.03.03.03.000	4	7	3	0
50_03_04	U02502	FSC 2000-2006: ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI PREVISTI DALL'ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO 'EXPO E TERRITORI' AI SENSI DELLA DELIBERA CIPE N.49 DEL 10.11.2014	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		18	1802	2	203	U.2.03.03.03.000	4	8	3	0
50_06	U02503	A.P.Q. 'OPERE DI RISANAMENTO AMBIENTALE' DEL 29/01/2014 - DELIBERA CIPE 156 DEL 21 DICEMBRE 2012 - MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO MEDIANTE MITIGAZIONE DEI RISCHI AMBIENTALI E IGIENICO- SANITARIO.	16.604,09	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	16.604,09	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	909	2	203	U.2.03.03.02.000	4	8	3	0
50_01_02	U02504	APQ " STUDI FATTIBILITA' - DELIBERA CIPE N. 3/2006. STUDIO N. 30.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		10	1006	2	203	U.2.03.03.02.000	4	8	3	0
50_06	U02505	A.P.Q. DEL 29/01/14 - DELIBERA CIPE 156 DEL 21 DICEMBRE 2012 - RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE FINALIZZATA ALLA FRUIZIONE ED AL RIUTILIZZO DELLE AREE LITORALI E DEL PATRIMONIO DELLA REGIONE CAMPANIA CON INCLUSIONE DELLE AREE CONFISCATE ALLA CAMORRA	41.694,09	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	41.694,09	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E01464	9	909	2	203	U.2.03.03.02.000	4	8	3	0
50_01_02	U02506	APQ " INFRASTRUTTURE PER I SISTEMI URBANI " - IV ATTO INTEGRATIVO - DELIBERA CIPE N. 3/2006	7.514.682,03	0,00	416.755,14	416.755,14	0,00	0,00	7.931.437,17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E00A30	8	803	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_01_02	U02507	FSC 2007-2013 ASSISTENZA TECNICA E AZIONI DI SISTEMA(DELIBERA CIPE N. 90 DEL 3 AGOSTO 2012)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0

Struttura	Cap Spesa	Descrizione	Residui Passivi	Competenza Libera 2024	Competenza Vincolata 2024	Competenza 2024	Di cui già impegnato su competenza 2024	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2024	Cassa 2024	Competenza Libera 2025	Competenza Vincolata 2025	Competenza 2025	Di cui già impegnato su competenza 2025	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2025	Competenza Libera 2026	Competenza Vincolata 2026	Competenza 2026	Di cui già impegnato su competenza 2026	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2026	Correlazioni	Missione	Programma	Titolo	Macroaggregato	IV Livello	Ricorrenti	Codice Identificativo spesa UE	Perimetro Sanità	Art. 20 Sanità
50_07_19	U02531	FEP CAMPANIA 2007/2013 SPESE PER IRAP CORRELATA AI SERVIZI DI CONSULENZA E ASSISTENZA TECNICA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		16	1603	1	102	U.1.02.01.01.000	4	8	3	0
50_08_07	U02532	L.R. N. 23 DEL 27.07.2017 ART. 11 COMMA 7 - INTERVENTI INFRASTRUTTURE VIARIE - LEGGE 887/84 - AMMINISTRAZIONI LOCALI	976.093,04	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	976.093,04	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		10	1005	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_07_19	U02533	P.O. NAZIONALE PESCA 2007/2013 - FINANZIAMENTO INTERVENTI FEP CAMPANIA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		16	1603	2	203	U.2.03.03.03.000	4	7	3	0
50_01_03	U02534	SPESA PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI INFRASTRUTTURALI CON FONDI EX LEGGE 208/98 DESTINATI ALLE REGIONI MERIDIONALI (DELIB. CIPE N. 70 DEL 9/7/98, PUNTO 2.2.1).	178.770,48	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	178.770,48	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		8	801	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_01_03	U02535	SPESA PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI INFRASTRUTTURALI CON FONDI EX LEGGE 208/98 DESTINATI ALLE REGIONI MERIDIONALI (DELIB. CIPE N. 70 DEL 9/7/98, PUNTO 2.2.1). IMPRESE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		8	801	2	203	U.2.03.03.03.000	3	8	3	0
50_01_02	U02536	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA 2° PROTOCOLLO AGGIUNTIVO ALL'ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO PER INFRASTRUTTURE DEI SISTEMI URBANI DELL'1/8/2003.	844.152,43	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	844.152,43	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		8	803	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_09_94	U02537	ART. 29 L.R. 10/2001. COMPENSI AI COMPONENTI DELL'OSSERVATORIO REGIONALE SULLA CASA E INDENNITA' PER ATTIVITA' DI ASSISTENZA TECNICA E DI CONSULENZA ANCHE AI SENSI DELL'ART. 7 DELLA L. 165/2001 - IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE-IRAP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		8	802	1	102	U.1.02.01.01.000	3	8	3	0
50_01_03	U02538	"FONDI EX LEGGE 449/98. PROSECUZIONE INTERVENTI NELLE AREE DEPRESSE. PROGETTO 'CITTA' DELLA SCIENZA'. (DELIB. CIPE N. 142 DEL 6/8/1999; G.U.R.I. N. 266 DEL 12/11/1999)."	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		8	801	2	203	U.2.03.03.03.000	4	8	3	0
40_03_01	U02539	FONDO PER LE ATTIVITÀ E INIZIATIVE ISTITUZIONALI. L.R. N 28 DEL 08/08/2018 ART 1 COMMA 29 - SOCIETÀ COSTITUITE AI SENSI DEL TITOLO V DEL C.C.	124.870,05	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	124.870,05	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	101	1	104	U.1.04.03.99.000	4	8	3	0
50_01_03	U02540	"REALIZZAZIONE DI OPERE COMMISSARIATE EX ART. 15 LEGGE 135/97. P.S.31/11 CENTRALE ORTOFRUTTICOLA DI NOCERA (SA). RECUPERO FUNZIONALE PISCINA OLIMPICA DI NAPOLI; AUTOSTAZIONE DI AVELLINO (LEGGE 208/98, DELIB. CIPE 21/4/99)"	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		8	801	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_07_19	U02541	FEP CAMPANIA 2007/2013 SPESE PER CONTRIBUTI CORRELATI AL SERVIZIO DI CONSULENZA E ASSISTENZA TECNICA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		16	1603	1	101	U.1.01.02.01.000	4	8	3	0
50_08_06	U02542	L.R. N. 23 DEL 27.07.2017 ART. 11 COMMA 7 - INTERVENTI INFRASTRUTTURE FERROVIARIE - LEGGE 887/84 - AMMINISTRAZIONI LOCALI	3.536.386,43	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.536.386,43	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		10	1001	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_07_19	U02543	FEP CAMPANIA 2007/2013 SPESE PER SERVIZI DI CONSULENZA E ASSISTENZA TECNICA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		16	1603	2	202	U.2.02.03.05.000	4	8	3	0
40_03_01	U02544	FONDO PER LE ATTIVITÀ E INIZIATIVE ISTITUZIONALI. L.R. N 28 DEL 08/08/2018 ART 1 COMMA 29 - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	675.254,95	129.555,67	0,00	129.555,67	129.548,50	0,00	804.810,62	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	101	1	104	U.1.04.01.01.000	4	8	3	0
50_10_92	U02545	FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE (FSC) 2007-2013 - D.LGS N.88/2011. APQ INNOVAZIONE, RICERCA, COMPETITIVITÀ	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1403	2	203	U.2.03.01.02.000	3	8	3	0
50_01_03	U02546	"FUNZIONI E COMPITI CONFERITI ALLA REGIONE PER IL COMPLETAMENTO DELLE OPERE RIENTRANTI NELL'INTERVENTO STRAORDINARIO NEL MEZZOGIORNO EX LEGGE 64/86. (D.LGVO.3/4/1993: D.L. 32/95 E LEGGE 74/95 N. 104)."	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		8	801	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
60_06	U02547	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) A CARICO DELL' AMMINISTRAZIONE PER IL FUNZIONAMENTO DEL N.V.V.I.P. DELLA REGIONE CAMPANIA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	111	1	102	U.1.02.01.01.000	4	8	3	0
60_06	U02548	COSTITUZIONE DELL'UNITA' TECNICA REGIONALE DI VALUTAZIONE E VERIFICA DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI. (ART. 1, COMMA 7, LEGGE N. 144/99).	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	111	1	103	U.1.03.02.01.000	4	8	3	0
60_06	U02549	CONTRIBUTI SOCIALI EFFETTIVI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE PER IL FUNZIONAMENTO DEL N.V.V.I.P. DELLA REGIONE CAMPANIA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	111	1	101	U.1.01.02.01.000	4	8	3	0
50_01_02	U02550	PIANO TRIENNALE DI SVILUPPO, REALIZZAZIONE DI OPERE E PROGETTI CON LE PROCEDURE STRAORDINARIE DI CUI ALL'ART.4 LEGGE 80/84 (DELIBERA CIPE 2 MAGGIO 1985)	391.140,45	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	391.140,45	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		8	801	2	203	U.2.03.01.04.000	4	8	3	0
50_01_03	U02551	FONDI AI COMUNI PER LA PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI DI CUI ALLA LEGGE N. 32/92. LEGGI FINANZIARIE PER GLI ANNI 2000, 2001, 2002 E 2004 (N. 488 DEL 23/12/99, N. 388 DEL 23/12/2000, N. 448 DEL 28/12/2001 E N. 350 DEL 24/12/2003).	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		8	801	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_01_02	U02552	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA DEL 16/2/2000 - ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO - PROTOCOLLO AGGIUNTIVO DEL 23/4/2001: INFRASTRUTTURE PER I SISTEMI URBANI DA REALIZZARE CON RISORSE DELLE LEGGI N. 64/86 E N. 641/96.	0,00	0,00	515.216,89	515.216,89	515.216,89	0,00	515.216,89	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E00A11	8	803	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_01_03	U02553	FONDI AI COMUNI PER LA PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI DI CUI ALLA LEGGE N. 32/92. LEGGI FINANZIARIE PER GLI ANNI 2000, 2001, 2002 E 2004 (N. 488 DEL 23/12/99, N. 388 DEL 23/12/2000, N. 448 DEL 28/12/2001 E N. 350 DEL 24/12/2003). FAMIGLIE.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		8	801	2	203	U.2.03.02.01.000	4	8	3	0
60_09_01	U02554	FINANZIAMENTO DELLE INIZIATIVE INSERITE NEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE ISOLE MINORI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		7	701	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
60_06	U02555	RIMBORSI SPESE PER I COMPONENTI DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE E VERIFICA DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00		1	111	1	103	U.1.03.02.02.000	4	8	3	0
50_18_91	U02556	INTERVENTI PER IL FINANZIAMENTO DEI PROGETTI DEI COMUNI DELLA CAMPANIA PRESENTATI AI SENSI DELL'ART.18, COMMA 1 DELLA L.R. N. 1 DEL 19.01.2009 E UTILMENTE COLLOCATI IN GRADUATORIA (ART. 1, COMMA 39, L.R. N. 2/2010)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		8	803	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_01_02	U02557	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA DEL 16/02/2000. A.P.Q.PROTOCOLLO AGGIUNTIVO DEL 23/04/2001: INFRASTRUTTURE PER I SIOSTEMI URBANI DA REALIZZARE CON RISORSE DELLE LEGGI N. 64/86 E N. 641/96. INCARICHI PROFESSIONALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		8	803	2	202	U.2.02.03.05.000	4	8	3	0
50_17_91	U02558	INTERVENTI INERENTI IL MONITORAGGIO DEL CICLO INTEGRATO DEI RIFIUTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	903	1	103	U.1.03.02.01.000	4	8	3	0
50_01_02	U02559	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA. APQ 'STUDI DI FATTIBILITA' - DELIBERA CIPE N. 35/2005. STUDI N. 4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	909	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_01_02	U02560	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA. SPESA PER ASSISTENZA TECNICA E SUPPORTO PER IL RAFFORZAMENTO DEL SISTEMA DI MONITORAGGIO (DELIBERA CIPE N.17/2003 - PUNTO 1.2.3).	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	112	2	203	U.2.03.03.03.000	4	8	3	0
50_01_02	U02561	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA. APQ 'STUDI DI FATTIBILITA' - DELIBERA CIPE N. 35/2005. STUDI N. 17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		8	803	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_01_02	U02562	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA. APQ 'STUDI DI FATTIBILITA' - DELIBERA CIPE N. 35/2005. STUDI NN. 1, 14, 15, 16	42.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	42.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		10	1006	2	203	U.2.03.03.02.000	4	8	3	0
60_06	U02563	SPESE D'INSTALLAZIONE E PERSONALIZZAZIONE APPLICATIVO	0,00	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00	0,00	20.000,00	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00	0,00	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00	0,00		1	111	1	103	U.1.03.02.05.000	4	8	3	0
50_18_91	U02564	FONDO PER IL FINANZIAMENTO DI UN PROGRAMMA DI OPERE PUBBLICHE IN CAMPANIA A FAVORE DEGLI ENTI LOCALI (ART.1, COMMA 38, L.R. N.2 DEL 21.01.2010)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		8	801	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_08_07	U02565	APQ INFRASTRUTTURE PER LA VIABILITA' IN REGIONE CAMPANIA DEL 30.12.2002 E SUCCESSIVI PROTOCOLLI AGGIUNTIVI. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ANAS SPA.	9.332.750,68	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.332.750,68	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		10	1005	2	203	U.2.03.01.01.000	4	8	3	0
50_18_91	U02566	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI MARINA DI CAMEROTA PER LA MESSA IN SICUREZZA DELLE GROTTE NATURALI TRA PALINURO E MARINA DI CAMEROTA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	901	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_08_07	U02567	APQ INFRASTRUTTURE PER LA VIABILITA' IN REGIONE CAMPANIA DEL 30.12.2002 E SUCCESSIVI PROTOCOLLI AGGIUNTIVI. IMPRESE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		10	1005	2	203	U.2.03.03.03.000	4	8	3	0
50_18_91	U02568	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI SANT'ANTIMO PER LA MANUTENZIONE STRADALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		8	801	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_06_05	U02569	PRIMI INTERVENTI PER LA MESSA IN SICUREZZA E BONIFICA DELL'AREA INDUSTRIALE EX ISOCHIMICA NEL COMUNE DI AVELLINO - D.LGS. N. 152/2006 E SS.MM.II. E D.M. 14/05/1996 - MEDIANTE RIMOZIONE E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI CONTENENTI AMIANTO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	903	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	3	0
50_07_17	U02570	PAR-FAS 2007-2013 - PROGRAMMAZIONE INTERVENTI DELLA DIREZIONE GENERALE 50-07-03	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		16	1603	2	203	U.2.03.03.03.000	4	8	3	0
50_06_05	U02571	PRIMI INTERVENTI PER LA MESSA IN SICUREZZA E BONIFICA DELL'AREA INDUSTRIALE EX ISOCHIMICA NEL COMUNE DI AVELLINO - CARATTERIZZAZIONE INTEGRATIVA AI SENSI DEL D.LGS. N. 152/2006 E SS MM.II.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	903	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	3	0
50_08	U02572	PAR-FAS 2007-2013 - PROGRAMMAZIONE INTERVENTI DIREZIONE GENERALE 50_08	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		10	1006	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_17_92	U02573	FSC 2007/2013 - DELIBERA CIPE N. 79/2012 - OBIETTIVO DI SERVIZIO 'TUTELARE E MIGLIORARE LA QUALITÀ DELL'AMBIENTE, IN RELAZIONE AL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO'- CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI INFRASTRUTTURE IDRAULICHE E DEPURATIVE	19.573.747,07	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	19.573.747,07	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	909	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_17_92	U02574	INTERVENTI DI COMPENSAZIONE AMBIENTALE APPERENTI IL CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE DI CUI ALL'ACCORDO DI PROGRAMMA DELL'8/04/2009 (ART.3, COMMA 2, DL N. 195/2010 CONV. IN LEGGE N. 1/2011)	31.688.307,12	0,00	3.489.995,29	3.489.995,29	1.520.000,00	0,00	35.178.302,41	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E01464	9	909	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_17_92	U02575	FSC 2007/2013 - DELIBERA CIPE N. 79/2012 - OBIETTIVO DI SERVIZIO 'TUTELARE E MIGLIORARE LA QUALITÀ DELL'AMBIENTE, IN RELAZIONE AL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO'- CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI ALLE IMPRESE PER LA REALIZZAZIONE DI INFRASTRUTTURE IDRAULICHE E DEPURATIVE	5.494.339,12	0,00	9.835.749,23	9.835.749,23	9.835.749,23	0,00	15.330.088,35	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E01564	9	909	2	203	U.2.03.03.03.000	4	8	3	0
50_17_04	U02576	MISURE FINANZIARIE DI SOSTEGNO AL CICLO DEI RIFIUTI E DI COMPENSAZIONE AMBIENTALE (ART. 3 D.L. 26.11.2010, N. 196 CONVERTITO IN L. 24.01.2011, N. 1) CONTRIBUTI ALLE AMMINISTRAZIONI LOCALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	903	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_17_92	U02577	FSC 2007/2013 - DELIBERA CIPE N. 79/2012 - OBIETTIVO DI SERVIZIO 'TUTELARE E MIGLIORARE LA QUALITÀ DELL'AMBIENTE, IN RELAZIONE AL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO'- INFRASTRUTTURE IDRAULICHE E DEPURATIVE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	909	2	202	U.2.02.01.09.000	4	8	3	0
50_17_92	U02578	FSC 2007/2013. DELIBERA CIPE 60/2012. DEPURAZIONE DELLE ACQUE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	909	2	202	U.2.02.01.09.000	4	8	3	0
50_17_92	U02579	FSC 2007/2013 - DELIBERA CIPE N. 79/2012 - OBIETTIVO DI SERVIZIO 'TUTELARE E MIGLIORARE LA QUALITÀ DELL'AMBIENTE, IN RELAZIONE AL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO'- INCARICHI PROFESSIONALI PER LA REALIZZAZIONE DI INFRASTRUTTURE IDRAULICHE E DEPURATIVE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	909	2	202	U.2.02.03.05.000	4	8	3	0
50_18_91	U02580	REALIZZAZIONE INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE AREE URBANE (ART. 1, COMMA 246, L.R. 4/2011)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		8	803	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_01_02	U02581	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA 2° PROTOCOLLO AGGIUNTIVO ALL'ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO PER INFRASTRUTTURE DEI SISTEMI URBANI DELL'1/8/2003. AMMINISTRAZIONI CENTRALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		8	803	2	203	U.2.03.01.01.000	4	8	3	0
50_17_91	U02582	MISURE FINANZIARIE DI SOSTEGNO AL CICLO DEI RIFIUTI E DI COMPENSAZIONE AMBIENTALE (ART. 3 D.L. 26.11.2010, N.196 CONVERITO IN L. 24.01.2011, N. 1)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	909	2	202	U.2.02.03.99.000	4	8	3	0
40_03_01	U02583	FONDO PER LE ATTIVITÀ E INIZIATIVE ISTITUZIONALI. L.R. N 28 DEL 08/08/2018 ART 1 COMMA 29	1.026.910,49	148.955,40	0,00	148.955,40	148.887,90	0,00	1.175.865,89	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	101	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	3	0
50_01	U02584	OCOPOMO - OPEN COLLABORATION FOR POLICY MODELLING	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	111	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_01_02	U02585	APQ INFRASTRUTTURE PER I SISTEMI URBANI - VIII ATTO INTEGRATIVO.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	503	2	203	U.2.03.01.04.000	4	8	3	0
50_03	U02586	UTILIZZO FRENTRI FINANZIARI DEL POR CAMPANIA 2000-2006	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	112	2	203	U.2.03.03.03.000	4	8	3	0
50_01_02	U02587	APQ INFRASTRUTTURE PER I SISTEMI URBANI - VIII ATTO INTEGRATIVO. AMMINISTRAZIONI LOCALI	10.077.046,59	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.077.046,59	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		8	803	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
40_03_01	U02588	SPESE DI INVESTIMENTO PER ATTIVITA' ED INIZIATIVE ISTITUZIONALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	111	2	202	U.2.02.01.99.000	4	8	3	0
50_01_02	U02589	APQ INFRASTRUT

Struttura	Cap Spesa	Descrizione	Residui Passivi	Competenza Libera 2024	Competenza Vincolata 2024	Competenza 2024	Di cui già impegnato su competenza 2024	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2024	Cassa 2024	Competenza Libera 2025	Competenza Vincolata 2025	Competenza 2025	Di cui già impegnato su competenza 2025	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2025	Competenza Libera 2026	Competenza Vincolata 2026	Competenza 2026	Di cui già impegnato su competenza 2026	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2026	Correlazioni	Missione	Programma	Titolo	Macroaggregato	IV Livello	Ricorrenti	Codice Identificativo spesa UE	Perimetro Sanità	Art. 20 Sanità
50_01_92	U02622	1.12 - OB. OP. PROMUOVERE LA CONOSCENZA DELLA CAMPANIA - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		7	702	2	203	U.2.03.01.02.000	4	3	3	0
50_06_08	U02623	1.4 - OB. OP. MIGLIORARE LA GESTIONE INTEGRATA DELLE RISORSE IDRICHE - PO FESR 2007/2013 - SOCIETA' PARTECIPATE.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	909	2	203	U.2.03.03.02.000	4	3	3	0
50_10_93	U02624	2.1 - OB. OP. INTERVENTI SU AREE SCIENTIFICHE DI RILEVANZA STRATEGICHE PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI CENTRALI.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1405	2	203	U.2.03.01.01.000	4	3	3	0
50_06_08	U02625	1.4 - OB. OP. MIGLIORARE LA GESTIONE INTEGRATA DELLE RISORSE IDRICHE - PO FESR 2007/2013 - ALTRE IMPRESE.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	909	2	203	U.2.03.03.03.000	4	3	3	0
50_10_93	U02626	2.2 - OB. OP. INTERVENTI DI POTENZIAMENTO DI SISTEMA E DI FILIERA DELLA R & S - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI CENTRALI.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1405	2	203	U.2.03.01.01.000	4	3	3	0
50_06_16	U02627	1.5 - OB. OP. MESSA IN SICUREZZA DEI TERRITORI ESPOSTI A RISCHI NATURALI - PO FESR 2007/2013 - SOCIETA' CONTROLLATE.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	909	2	203	U.2.03.03.01.000	4	3	3	0
50_02	U02628	2.3 - OB. OP. SISTEMI E FILIERE PRODUTTIVI - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI CENTRALI.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1405	2	203	U.2.03.01.01.000	4	3	3	0
50_06_16	U02629	1.5 - OB. OP. MESSA IN SICUREZZA DEI TERRITORI ESPOSTI A RISCHI NATURALI - PO FESR 2007/2013 - SOCIETA' PARTECIPATE.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	909	2	203	U.2.03.03.02.000	4	3	3	0
50_02	U02630	2.4 - OB. OP. CREDITO E FINANZA INNOVATIVA - PO FESR 2007/2013 - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1405	2	203	U.2.03.04.01.000	4	3	3	0
50_06_16	U02631	1.5 - OB. OP. MESSA IN SICUREZZA DEI TERRITORI ESPOSTI A RISCHI NATURALI - PO FESR 2007/2013 - ALTRE IMPRESE.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	909	2	203	U.2.03.03.03.000	4	3	3	0
50_02	U02632	2.5 - OB. OP. INFRASTRUTTURE INDUSTRIALI ED ECONOMICHE - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI CENTRALI.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1405	2	203	U.2.03.01.01.000	4	3	3	0
50_18	U02633	1.6 - OB. OP. PREVENZIONE DEI RISCHI NATURALI ED ANTROPICI - PO FESR 2007/2013 - SOCIETA' CONTROLLATE.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		11	1103	2	203	U.2.03.03.01.000	4	3	3	0
50_02	U02634	2.6 - OB. OP. APERTURA INTERNAZIONALE - FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1405	2	203	U.2.03.01.02.000	4	3	3	0
50_18	U02635	1.6 - OB. OP. PREVENZIONE DEI RISCHI NATURALI ED ANTROPICI - PO FESR 2007/2013 - SOCIETA' PARTECIPATE.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		11	1103	2	203	U.2.03.03.02.000	4	3	3	0
50_02	U02636	3.1 - OB. OP- OFFERTE ENERGETICA DA FONTE RINNOVABILE - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI CENTRALI.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		17	1702	2	203	U.2.03.01.01.000	4	3	3	0
50_18	U02637	1.6 - OB. OP. PREVENZIONE DEI RISCHI NATURALI ED ANTROPICI - PO FESR 2007/2013 - ALTRE IMPRESE.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		11	1103	2	203	U.2.03.03.03.000	4	3	3	0
50_02	U02638	3.2 - OB. OP. EFFICIENZA DEL SISTEMA E POTENZIAMENTO RETI - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI CENTRALI.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		17	1702	2	203	U.2.03.01.01.000	4	3	3	0
50_18	U02639	1.6 - OB. OP. PREVENZIONE DEI RISCHI NATURALI ED ANTROPICI - PO FESR 2007/2013 - INCARICHI PROFESSIONALI.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		11	1103	2	202	U.2.02.03.05.000	4	3	3	0
50_02	U02640	3.3 - OB. OP. CONTENIMENTO ED EFFICIENZA DELLA DOMANDA - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI CENTRALI.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		17	1702	2	203	U.2.03.01.01.000	4	3	3	0
50_18	U02641	1.6 - OB. OP. PREVENZIONE DEI RISCHI NATURALI ED ANTROPICI - PO FESR 2007/2013 - ALTRE SPESE.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		11	1103	2	205	U.2.05.99.99.000	4	3	3	0
50_08	U02642	4.1 - OB. OP. COLLEGAMENTI TRASVERSALI E LONGITUDINALI - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		10	1006	2	203	U.2.03.01.02.000	4	3	3	0
50_18	U02643	POR CAMPANIA FESR 2007-2013 - PROGETTO INTERSETTORIALE DI TELERILEVAMENTO.S.I.S.TE.M.A. - ATTREZZATURE SCIENTIFICHE.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	909	2	202	U.2.02.01.05.000	4	3	3	0
50_08	U02644	4.2 - OB. OP. COLLEGAMENTI AEREI - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		10	1006	2	203	U.2.03.01.02.000	4	3	3	0
50_18	U02645	POR CAMPANIA FESR 2007-2013 - PROGETTO INTERSETTORIALE DI TELERILEVAMENTO.S.I.S.TE.M.A. - INCARICHI PROFESSIONALI.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	909	2	202	U.2.02.03.05.000	4	3	3	0
50_08	U02646	4.3 - OB. OP. INTERPORTI - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		10	1006	2	203	U.2.03.01.02.000	4	3	3	0
50_18	U02647	POR CAMPANIA FESR 2007-2013 - PROGETTO INTERSETTORIALE DI TELERILEVAMENTO.S.I.S.TE.M.A. - ALTRE SPESE.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	909	2	205	U.2.05.99.99.000	4	3	3	0
50_08	U02648	4.4 - OB. OP. SVILUPPO DEL SISTEMA DELLA LOGISTICA - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		10	1006	2	203	U.2.03.01.02.000	4	3	3	0
50_06_07	U02649	1.8 - OB. OP. PARCHI ED AREE PROTETTE PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI CENTRALI.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	909	2	203	U.2.03.01.01.000	4	3	3	0
50_08_07	U02650	4.5 - OB. OP. STRADE EFERROVIE NELLE AREE INTERNE E PERIFERICHE - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		10	1006	2	203	U.2.03.01.02.000	4	3	3	0
50_06_07	U02651	1.8 - OB. OP. PARCHI ED AREE PROTETTE PO FESR 2007/2013 - SOCIETA' CONTROLLATE.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	909	2	203	U.2.03.03.01.000	4	3	3	0
50_08_06	U02652	4.6 - OB. OP. SISTEMA DELLA METROPOLITANA REGIONALE - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		10	1006	2	203	U.2.03.01.02.000	4	3	3	0
50_06_07	U02653	1.8 - OB. OP. PARCHI ED AREE PROTETTE PO FESR 2007/2013 - SOCIETA' PARTECIPATE.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	909	2	203	U.2.03.03.02.000	4	3	3	0
50_08_07	U02654	4.7 - OB. OP. SICUREZZA STRADALE - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		10	1006	2	203	U.2.03.01.02.000	4	3	3	0
50_06_07	U02655	1.8 - OB. OP. PARCHI ED AREE PROTETTE PO FESR 2007/2013 - ALTRE IMPRESE.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	909	2	203	U.2.03.03.03.000	4	3	3	0
50_08_03	U02656	4.8 - OB. OP. LA REGIONE IN PORTO - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		10	1006	2	203	U.2.03.01.02.000	4	3	3	0
50_12	U02657	1.9 - OB. OP. BENI E SITI CULTURALI PO FESR 2007/2013 - CULTURA - AMMINISTRAZIONI CENTRALI.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	503	2	203	U.2.03.01.01.000	4	3	3	0
60_11	U02658	5.1 - OB. OP. E-GOVERNMENT ED E- INCLUSION - AGC 06 SETT 03 - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1405	2	203	U.2.03.01.02.000	4	3	3	0
50_12	U02659	1.9 - OB. OP. BENI E SITI CULTURALI PO FESR 2007/2013 - CULTURA - ALTRE IMPRESE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	503	2	203	U.2.03.03.03.000	4	3	3	0
60_11	U02660	5.1 - OB. OP. E-GOVERNMENT ED E- INCLUSION - AGC 06 SETT 02 - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1405	2	203	U.2.03.01.02.000	4	3	3	0
50_12	U02661	1.9 - OB. OP. BENI E SITI CULTURALI PO FESR 2007/2013 - CULTURA - SOCIETA' PARTECIPATE.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	503	2	203	U.2.03.03.02.000	4	3	3	0
60_11	U02662	5.2 - OB. OP. SVILUPPO DELLA SOCIETA' DELL'INFORMAZIONE NEL TESSUTO PRODUTTIVO - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1405	2	203	U.2.03.01.02.000	4	3	3	0
50_12	U02663	1.9 - OB. OP. BENI E SITI CULTURALI PO FESR 2007/2013 - CULTURA - SOCIETA' CONTROLLATE.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	503	2	203	U.2.03.03.01.000	4	3	3	0
50_04	U02664	5.3 - OB. OP. SANITA' - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1308	2	203	U.2.03.01.02.000	4	3	3	0
50_12	U02665	1.9 - OB. OP. BENI E SITI CULTURALI PO FESR 2007/2013 - CULTURA - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	503	2	203	U.2.03.04.01.000	4	3	3	0
50_09_93	U02666	6.1 - OB. OP. CITTA' MEDIE - AGC 01 SETT 05 - PO FESR 2007/2013	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	303	2	203	U.2.03.01.02.000	4	3	3	0
50_12	U02667	1.9 - OB. OP. BENI E SITI CULTURALI PO FESR 2007/2013 - CULTURA - RESTO DEL MONDO.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	503	2	203	U.2.03.05.02.000	4	3	3	0
50_09_93	U02668	6.1 - OB. OP. CITTA MEDIE - AGC 16 SETT 04 - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		8	803	2	203	U.2.03.01.02.000	4	3	3	0
50_12	U02669	1.9 - OB. OP. BENI E SITI CULTURALI PO FESR 2007/2013 -TURISMO - AMMINISTRAZIONI LOCALI.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		7	702	2	203	U.2.03.01.02.000	4	3	3	0
50_09_93	U02670	6.2 - OB. OP. NAPOLI E AREA METROPOLITANA - AGC 03 SETT 01 - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		8	803	2	203	U.2.03.01.02.000	4	3	3	0
50_12	U02671	1.9 - OB. OP. BENI E SITI CULTURALI PO FESR 2007/2013 -TURISMO - AMMINISTRAZIONI CENTRALI.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		7	702	2	203	U.2.03.01.01.000	4	3	3	0
50_09_93	U02672	6.2 - OB. OP. NAPOLI E AREA METROPOLITANA - AGC 01 SETT 05 - PO FESR 2007/2013	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	303	2	203	U.2.03.01.02.000	4	3	3	0
50_12	U02673	1.9 - OB. OP. BENI E SITI CULTURALI PO FESR 2007/2013 -TURISMO - ALTRE IMPRESE.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		7	702	2	203	U.2.03.03.03.000	4	3	3	0
50_11_01	U02674	6.3 - OB. OP. CITTA' SOLIDALI E SCUOLE APERTE - AGC 17 SETT 06 - PO FESR 2007/2013 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	408	2	203	U.2.03.01.01.000	4	3	3	0
50_12	U02675	1.9 - OB. OP. BENI E SITI CULTURALI PO FESR 2007/2013 -TURISMO - SOCIETA' PARTECIPATE.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		7	702	2	203	U.2.03.03.02.000	4	3	3	0
50_05	U02676	6.3 - OB. OP. CITTA' SOLIDALI E SCUOLE APERTE - AGC 18 SETT 01 - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		12	1210	2	203	U.2.03.01.02.000	4	3	3	0
50_12	U02677	1.9 - OB. OP. BENI E SITI CULTURALI PO FESR 2007/2013 -TURISMO - SOCIETA' CONTROLLATE.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		7	702	2	203	U.2.03.03.01.000	4	3	3	0
50_05	U02678	6.3 - OB. OP. CITTA' SOLIDALI E SCUOLE APERTE - AGC 18 SETT 02 - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		6	603	2	203	U.2.03.01.02.000	4	3	3	0
50_12	U02679	1.9 - OB. OP. BENI E SITI CULTURALI PO FESR 2007/2013 -TURISMO -ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		7	702	2	203	U.2.03.04.01.000	4	3	3	0
50_03_02	U02680	7.1 -OB. OP. ASSISTENZA TECNICA - PO FESR 2007/2013 - SOCIETA' CONTROLLATE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	112	2	203	U.2.03.03.01.000	4	3	3	0
50_12	U02681	1.9 - OB. OP. BENI E SITI CULTURALI PO FESR 2007/2013 -TURISMO - RESTO DEL MONDO.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		7	702	2	203	U.2.03.05.02.000	4	3	3	0
50_03	U02682	7.2 - OB. OP. CAMPANIA REGIONE APERTA - AGC 09 SETT 01 - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		19	1902	2	203	U.2.03.01.02.000	4	3	3	0
50_12	U02683	1.10 - OB. OP. LA CULTURA COME RISORSA - PO FESR 2007/2013 - CULTURA - ALTRE IMPRESE.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	503	2	203	U.2.03.03.03.000	4	3	3	0
50_03	U02684	7.2 - OB. OP. CAMPANIA REGIONE APERTA - AGC 08 SETT 02 - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		19	1902	2	203	U.2.03.01.02.000	4	3	3	0
50_12	U02685	1.10 - OB. OP. LA CULTURA COME RISORSA - PO FESR 2007/2013 - CULTURA - SOCIETA' PARTECIPATE.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	503	2	203	U.2.03.03.02.000	4	3	3	0
50_09_93	U02686	7.1 - OBIETTIVO OPERATIVO ASSISTENZA TECNICA ALLE CITTA' MEDIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	112	2	203	U.2.03.01.02.000	4	3	3	0
50_12	U02687	1.10 - OB. OP. LA CULTURA COME RISORSA - PO FESR 2007/2013 - CULTURA - SOCIETA' CONTROLLATE.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	503	2	203	U.2.03.03.01.000	4	3	3	0
60_06	U02688	RIMBORSI SPESE PER IL PERSONALE DELL'U.S. N.V.V.I.	0,00	0,00	10.500,00	10.500,00	0,00	0,00	10.500,00	0,00	4.500,00	4.500,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00	E000A8 E01146	1	111	1	103	U.1.03.02.02.000	4	8	3	0
50_12	U02689	1.10 - OB. OP. LA CULTURA COME RISORSA - PO FESR 2007/2013 - CULTURA - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Struttura	Cap Spesa	Descrizione	Residui Passivi	Competenza Libera 2024	Competenza Vincolata 2024	Competenza 2024	Di cui già impegnato su competenza 2024	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2024	Cassa 2024	Competenza Libera 2025	Competenza Vincolata 2025	Competenza 2025	Di cui già impegnato su competenza 2025	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2025	Competenza Libera 2026	Competenza Vincolata 2026	Competenza 2026	Di cui già impegnato su competenza 2026	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2026	Correlazioni	Missione	Programma	Titolo	Macroaggregato	IV Livello	Ricorrenti	Codice identificativo spesa UE	Perimetro Sanità	Art. 20 Sanità
50_02	U02734	3.1 - OB. OP. OFFERTE ENERGETICA DA FONTE RINNOVABILE - PO FESR 2007/2013 - SOCIETA' PARTECIPATE.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		17	1702	2	203	U.2.03.03.05.000	4	3	3	0
50_02	U02735	3.1 - OB. OP. OFFERTE ENERGETICA DA FONTE RINNOVABILE - PO FESR 2007/2013 ALTRE IMPRESE.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		17	1702	2	203	U.2.03.03.03.000	4	3	3	0
50_02	U02736	3.2 - OB. OP. EFFICIENZA DEL SISTEMA E POTENZIAMENTO RETI - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		17	1702	2	203	U.2.03.01.02.000	4	3	3	0
50_02	U02737	3.2 - OB. OP. EFFICIENZA DEL SISTEMA E POTENZIAMENTO RETI - PO FESR 2007/2013 - SOCIETA CONTROLLATE.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		17	1702	2	203	U.2.03.03.01.000	4	3	3	0
50_02	U02738	3.2 - OB. OP. EFFICIENZA DEL SISTEMA E POTENZIAMENTO RETI - PO FESR 2007/2013 - SOCIETA' PARTECIPATE.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		17	1702	2	203	U.2.03.03.02.000	4	3	3	0
50_02	U02739	3.2 - OB. OP. EFFICIENZA DEL SISTEMA E POTENZIAMENTO RETI - PO FESR 2007/2013 - ALTRE IMPRESE.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		17	1702	2	203	U.2.03.03.03.000	4	3	3	0
50_02	U02740	3.3 - OB. OP. CONTENIMENTO ED EFFICIENZA DELLA DOMANDA - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		17	1702	2	203	U.2.03.01.02.000	4	3	3	0
50_02	U02741	3.3 - OB. OP. CONTENIMENTO ED EFFICIENZA DELLA DOMANDA - PO FESR 2007/2013 - SOCIETA' CONTROLLATE.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		17	1702	2	203	U.2.03.03.01.000	4	3	3	0
50_02	U02742	3.3 - OB. OP. CONTENIMENTO ED EFFICIENZA DELLA DOMANDA - PO FESR 2007/2013 - SOCIETA PARTECIPATE.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		17	1702	2	203	U.2.03.03.02.000	4	3	3	0
50_02	U02743	3.3 - OB. OP. CONTENIMENTO ED EFFICIENZA DELLA DOMANDA - PO FESR 2007/2013 - ALTRE IMPRESE.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		17	1702	2	203	U.2.03.03.03.000	4	3	3	0
50_08	U02744	4.1 - OB. OP. COLLEGAMENTI TRASVERSALI E LONGITUDINALI - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI CENTRALI.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		10	1006	2	203	U.2.03.01.01.000	4	3	3	0
50_08	U02745	4.1 - OB. OP. COLLEGAMENTI TRASVERSALI E LONGITUDINALI - PO FESR 2007/2013 SOCIETA' CONTROLLATE.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		10	1006	2	203	U.2.03.03.01.000	4	3	3	0
50_08	U02746	4.1 - OB. OP. COLLEGAMENTI TRASVERSALI E LONGITUDINALI - PO FESR 2007/2013 - SOCIETA' PARTECIPATE.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		10	1006	2	203	U.2.03.03.02.000	4	3	3	0
50_08	U02747	4.1 - OB. OP. COLLEGAMENTI TRASVERSALI E LONGITUDINALI - PO FESR 2007/2013 - ALTRE IMPRESE.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		10	1006	2	203	U.2.03.03.03.000	4	3	3	0
50_08	U02748	4.2 - OB. OP. COLLEGAMENTI AEREI - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI CENTRALI.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		10	1006	2	203	U.2.03.01.01.000	4	3	3	0
50_08	U02749	4.2 - OB. OP. COLLEGAMENTI AEREI - PO FESR 2007/2013 - SOCIETA' CONTROLLATE.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		10	1006	2	203	U.2.03.03.01.000	4	3	3	0
50_08	U02750	4.2 - OB. OP. COLLEGAMENTI AEREI - PO FESR 2007/2013 - SOCIETA' PARTECIPATE.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		10	1006	2	203	U.2.03.03.02.000	4	3	3	0
50_08	U02751	4.2 - OB. OP. COLLEGAMENTI AEREI - PO FESR 2007/2013 - ALTRE IMPRESE.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		10	1006	2	203	U.2.03.03.03.000	4	3	3	0
50_08	U02752	4.3 - OB. OP. INTERPORTI - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI CENTRALI.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		10	1006	2	203	U.2.03.01.01.000	4	3	3	0
50_08	U02753	4.3 - OB. OP. INTERPORTI - PO FESR 2007/2013 - SOCIETA' CONTROLLATE.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		10	1006	2	203	U.2.03.03.01.000	4	3	3	0
50_08	U02754	4.3 - OB. OP. INTERPORTI - PO FESR 2007/2013 - SOCIETA' PARTECIPATE.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		10	1006	2	203	U.2.03.03.02.000	4	3	3	0
50_08	U02755	4.3 - OB. OP. INTERPORTI - PO FESR 2007/2013 - ALTRE IMPRESE.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		10	1006	2	203	U.2.03.03.03.000	4	3	3	0
50_08	U02756	4.4 - OB. OP. SVILUPPO DEL SISTEMA DELLA LOGISTICA - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI CENTRALI.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		10	1006	2	203	U.2.03.01.01.000	4	3	3	0
50_08	U02757	4.4 - OB. OP. SVILUPPO DEL SISTEMA DELLA LOGISTICA - PO FESR 2007/2013 - SOCIETA' CONTROLLATE.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		10	1006	2	203	U.2.03.03.01.000	4	3	3	0
50_08	U02758	4.4 - OB. OP. SVILUPPO DEL SISTEMA DELLA LOGISTICA - PO FESR 2007/2013 - SOCIETA' PARTECIPATE.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		10	1006	2	203	U.2.03.03.02.000	4	3	3	0
50_08	U02759	4.4 - OB. OP. SVILUPPO DEL SISTEMA DELLA LOGISTICA - PO FESR 2007/2013 - ALTRE IMPRESE.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		10	1006	2	203	U.2.03.03.03.000	4	3	3	0
50_08	U02760	4.5 - OB. OP. STRADE EFERROVIE NELLE AREE INTERNE E PERIFERICHE - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI CENTRALI.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		10	1006	2	203	U.2.03.01.01.000	4	3	3	0
50_08_07	U02761	4.5 - OB. OP. STRADE EFERROVIE NELLE AREE INTERNE E PERIFERICHE - PO FESR 2007/2013 - SOCIETA' CONTROLLATE.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		10	1006	2	203	U.2.03.03.01.000	4	3	3	0
50_08_07	U02762	4.5 - OB. OP. STRADE EFERROVIE NELLE AREE INTERNE E PERIFERICHE - PO FESR 2007/2013 - SOCIETA' PARTECIPATE.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		10	1006	2	203	U.2.03.03.02.000	4	3	3	0
50_08_07	U02763	4.5 - OB. OP. STRADE EFERROVIE NELLE AREE INTERNE E PERIFERICHE - PO FESR 2007/2013 - ALTRE IMPRESE.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		10	1006	2	203	U.2.03.03.03.000	4	3	3	0
50_08_06	U02764	4.6 - OB. OP. SISTEMA DELLA METROPOLITANA REGIONALE - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI CENTRALI.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		10	1006	2	203	U.2.03.01.01.000	4	3	3	0
50_08_06	U02765	4.6 - OB. OP. SISTEMA DELLA METROPOLITANA REGIONALE - PO FESR 2007/2013 - SOCIETA' CONTROLLATE.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		10	1006	2	203	U.2.03.03.01.000	4	3	3	0
50_08_06	U02766	4.6 - OB. OP. SISTEMA DELLA METROPOLITANA REGIONALE - PO FESR 2007/2013 - SOCIETA' PARTECIPATE.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		10	1006	2	203	U.2.03.03.02.000	4	3	3	0
50_08_06	U02767	4.6 - OB. OP. SISTEMA DELLA METROPOLITANA REGIONALE - PO FESR 2007/2013 - ALTRE IMPRESE.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		10	1006	2	203	U.2.03.03.03.000	4	3	3	0
50_08_07	U02768	4.7 - OB. OP. SICUREZZA STRADALE - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI CENTRALI.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		10	1006	2	203	U.2.03.01.01.000	4	3	3	0
50_08_07	U02769	4.7 - OB. OP. SICUREZZA STRADALE - PO FESR 2007/2013 - SOCIETA' CONTROLLATE.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		10	1006	2	203	U.2.03.03.01.000	4	3	3	0
50_08_07	U02770	4.7 - OB. OP. SICUREZZA STRADALE - PO FESR 2007/2013 - SOCIETA' PARTECIPATE.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		10	1006	2	203	U.2.03.03.02.000	4	3	3	0
50_08_07	U02771	4.7 - OB. OP. SICUREZZA STRADALE - PO FESR 2007/2013 - ALTRE IMPRESE.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		10	1006	2	203	U.2.03.03.03.000	4	3	3	0
50_08_03	U02772	4.8 - OB. OP. LA REGIONE IN PORTO - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI CENTRALI.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		10	1006	2	203	U.2.03.01.01.000	4	3	3	0
50_08_03	U02773	4.8 - OB. OP. LA REGIONE IN PORTO - PO FESR 2007/2013 - SOCIETA' CONTROLLATE.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		10	1006	2	203	U.2.03.03.01.000	4	3	3	0
50_08_03	U02774	4.8 - OB. OP. LA REGIONE IN PORTO - PO FESR 2007/2013 - SOCIETA' PARTECIPATE.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		10	1006	2	203	U.2.03.03.02.000	4	3	3	0
50_08_03	U02775	4.8 - OB. OP. LA REGIONE IN PORTO - PO FESR 2007/2013 - ALTRE IMPRESE.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		10	1006	2	203	U.2.03.03.03.000	4	3	3	0
60_11	U02776	5.1 - OB. OP. E-GOVERNMENT ED E- INCLUSION - AGC 06 SETT 03 - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI CENTRALI.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1405	2	203	U.2.03.01.01.000	4	3	3	0
60_11	U02777	5.1 - OB. OP. E-GOVERNMENT ED E- INCLUSION - AGC 06 SETT 03 - PO FESR 2007/2013 - SOCIETA' CONTROLLATE.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1405	2	203	U.2.03.03.01.000	4	3	3	0
60_11	U02778	5.1 - OB. OP. E-GOVERNMENT ED E- INCLUSION - AGC 06 SETT 03 - PO FESR 2007/2013 - SOCIETA' PARTECIPATE.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1405	2	203	U.2.03.03.02.000	4	3	3	0
60_11	U02779	5.1 - OB. OP. E-GOVERNMENT ED E- INCLUSION - AGC 06 SETT 03 - PO FESR 2007/2013 - ALTRE IMPRESE.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1405	2	203	U.2.03.03.03.000	4	3	3	0
60_11	U02780	5.1 - OB. OP. E-GOVERNMENT ED E- INCLUSION - AGC 06 SETT 03 - PO FESR 2007/2013 - INCARICHI PROFESSIONALI.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1405	2	202	U.2.02.03.05.000	4	3	3	0
60_11	U02781	5.1 - OB. OP. E-GOVERNMENT ED E- INCLUSION - AGC 06 SETT 03 - PO FESR 2007/2013 - ALTRE SPESE.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1405	2	205	U.2.05.99.99.000	4	3	3	0
60_11	U02782	5.1 - OB. OP. E-GOVERNMENT ED E- INCLUSION - AGC 06 SETT 02 - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI CENTRALI.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1405	2	203	U.2.03.01.01.000	4	3	3	0
60_11	U02783	5.1 - OB. OP. E-GOVERNMENT ED E- INCLUSION - AGC 06 SETT 02 - PO FESR 2007/2013 - SOCIETA' CONTROLLATE.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1405	2	203	U.2.03.03.01.000	4	3	3	0
60_11	U02784	5.1 - OB. OP. E-GOVERNMENT ED E- INCLUSION - AGC 06 SETT 02 - PO FESR 2007/2013 - SOCIETA' PARTECIPATE.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1405	2	203	U.2.03.03.02.000	4	3	3	0
60_11	U02785	5.1 - OB. OP. E-GOVERNMENT ED E- INCLUSION - AGC 06 SETT 02 - PO FESR 2007/2013 - ALTRE IMPRESE.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1405	2	203	U.2.03.03.03.000	4	3	3	0
60_11	U02786	5.1 - OB. OP. E-GOVERNMENT ED E- INCLUSION - AGC 06 SETT 02 - PO FESR 2007/2013 - INCARICHI PROFESSIONALI.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1405	2	202	U.2.02.03.05.000	4	3	3	0
60_11	U02787	5.1 - OB. OP. E-GOVERNMENT ED E- INCLUSION - AGC 06 SETT 02 - PO FESR 2007/2013 - ALTRE SPESE.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1405	2	205	U.2.05.99.99.000	4	3	3	0
60_11	U02788	5.2 - OB. OP. SVILUPPO DELLA SOCIETA' DELL'INFORMAZIONE NEL TESSUTO PRODUTTIVO - PO FESR 2007/2013 - ALTRE IMPRESE.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1405	2	203	U.2.03.03.03.000	4	3	3	0
60_11	U02789	5.2 - OB. OP. SVILUPPO DELLA SOCIETA' DELL'INFORMAZIONE NEL TESSUTO PRODUTTIVO - PO FESR 2007/2013 - SOCIETA' CONTROLLATE.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1405	2	203	U.2.03.03.01.000	4	3	3	0
60_11	U02790	5.2 - OB. OP. SVILUPPO DELLA SOCIETA' DELL'INFORMAZIONE NEL TESSUTO PRODUTTIVO - PO FESR 2007/2013 - SOCIETA' PARTECIPATE.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1405	2	203	U.2.03.03.02.000	4	3	3	0
60_11	U02791	5.2 - OB. OP. SVILUPPO DELLA SOCIETA' DELL'INFORMAZIONE NEL TESSUTO PRODUTTIVO - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI CENTRALI.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1405	2	203	U.2.03.01.01.000	4	3	3	0
60_11	U02792	5.2 - OB. OP. SVILUPPO DELLA SOCIETA' DELL'INFORMAZIONE NEL TESSUTO PRODUTTIVO - PO FESR 2007/2013 - INCARICHI PROFESSIONALI.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1405	2	202	U.2.02.03.05.000	4	3	3	0
60_11	U02793	5.2 - OB. OP. SVILUPPO DELLA SOCIETA' DELL'INFORMAZIONE NEL TESSUTO PRODUTTIVO - PO FESR 2007/2013 - ALTRE SPESE.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1405	2	205	U.2.05.99.99.000	4	3	3	0
50_04	U02794	5.3 - OB. OP. SANITA' - PO FESR 2007/2013 - ALTRE IMPRESE.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1308	2	203	U.2.03.03.03.000	4	3	3	0
50_04	U02795	5.3 - OB. OP. SANITA' - PO FESR 2007/2013 - SOCIETA' CONTROLLATE.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1308	2	203	U.2.03.03.01.000	4	3	3	0
50_04	U02796	5.3 - OB. OP. SANITA' - PO FESR 2007/2013 - SOCIETA' PARTECIPATE.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1308	2	203	U.2.03.03.02.000	4	3	3	0
50_04	U02797	5.3 - OB. OP. SANITA' - PO FESR 2007/2013 - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1308	2	203	U.2.03.04.01.000	4	3	3	0
50_18_91	U02798	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI NAPOLI PER LA MESSA IN SICUREZZA DELLA STRADA REGIONALE STRADA 'RAFFAELE BOSCO' - TRATTO VICO EQUENSE-MOIANO.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		10	1005	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_09_93	U02799	6.1 - OB. OP. CITTA MEDIE - AGC 16 SETT 04 - PO FESR 2007/2013 - RESTO DEL MONDO.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		8	803	2	203	U.2.03.05.02.000	4	3	3	0
50_08_03	U02800	VERSAMENTI IRAP PER ATTIVITA CONNESSE ALL'OB. OP. 4.8 - POR FESR 07/13.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		10	1006	1	102	U.1.02.01.01.000	4	3	3	0
50_09_93	U02801	6.1 - OB. OP. CITTA MEDIE - AGC 16 SETT 04 - PO FESR 2007/2013 - SOCIETA' CONTROLLATE.	0,00	0,00

Struttura	Cap Spesa	Descrizione	Residui Passivi	Competenza Libera 2024	Competenza Vincolata 2024	Competenza 2024	Di cui già impegnato su competenza 2024	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2024	Cassa 2024	Competenza Libera 2025	Competenza Vincolata 2025	Competenza 2025	Di cui già impegnato su competenza 2025	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2025	Competenza Libera 2026	Competenza Vincolata 2026	Competenza 2026	Di cui già impegnato su competenza 2026	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2026	Correlazioni	Missione	Programma	Titolo	Macroaggregato	IV Livello	Ricorrenti	Codice Identificativo spesa UE	Perimetro Sanità	Art. 20 Sanità
50_06_16	U02849	1.5 - OB. OP. MESSA IN SICUREZZA DEI TERRITORI ESPOSTI A RISCHI NATURALI - PO FESR 2007/2013 - REALIZZAZIONE LAVORI E INFRASTRUTTURE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	909	2	202	U.2.02.01.09.000	4	3	3	0
50_03	U02850	FINANZIAMENTO GRANDI PROGETTI POR FESR 2007/2013 - AMBIENTE - OPERE INFRASTRUTTURALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	909	2	202	U.2.02.01.09.000	4	3	3	0
50_03	U02851	FINANZIAMENTO GRANDI PROGETTI POR FESR 2007/2013 - BANDA ULTRALARGA - AMMINISTRAZIONI CENTRALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1405	2	203	U.2.03.01.01.000	4	3	3	0
60_11	U02852	VERSAMENTI INAIL, INPS, ED ALTRI ENTI PREVIDENZIALI PER ATTIVITÀ CONNESSE ALL'OB. OP. 5.1 - POR FESR 07/13.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1405	1	101	U.1.01.02.01.000	4	3	3	0
50_03	U02853	FINANZIAMENTO GRANDI PROGETTI POR FESR 2007/2013 - TUTELA BENI CULTURALI - AMMINISTRAZIONI LOCALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	503	2	203	U.2.03.01.02.000	4	3	3	0
60_11	U02854	VERSAMENTI IRAP PER ATTIVITÀ CONNESSE ALL'OB. OP. 5.1 - POR FESR 07/13.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1405	1	102	U.1.02.01.01.000	4	3	3	0
50_03	U02855	FINANZIAMENTO GRANDI PROGETTI POR FESR 2007/2013 DI NATURA AMBIENTALE - ALTRE SPESE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	909	2	205	U.2.05.99.99.000	4	3	3	0
50_06_16	U02856	VERSAMENTI INAIL, INPS, ED ALTRI ENTI PREVIDENZIALI PER ATTIVITÀ CONNESSE ALL'OB. OP. 1.5 - POR FESR 07/13.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	909	1	101	U.1.01.02.01.000	4	3	3	0
50_03	U02857	VERSAMENTI INAIL, INPS, ED ALTRI ENTI PREVIDENZIALI PER ATTIVITÀ CONNESSE ALL'ATTUAZIONE DI G.P. DI NATURA AMBIENTALE - POR FESR 07/13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	909	1	101	U.1.01.02.01.000	3	3	3	0
50_06_16	U02858	VERSAMENTI IRAP PER ATTIVITÀ CONNESSE ALL'OB. OP. 1.5 - POR FESR 07/13.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	909	1	102	U.1.02.01.01.000	4	3	3	0
50_03	U02859	VERSAMENTI IRAP PER ATTIVITÀ CONNESSE ALL'ATTUAZIONE DI G.P. DI NATURA AMBIENTALE - POR FESR 07/13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	909	1	102	U.1.02.01.01.000	4	3	3	0
50_06	U02860	1.5 - OB. OP. MESSA IN SICUREZZA DEI TERRITORI ESPOSTI A RISCHI NATURALI - PO FESR 2007/2013 - ALTRE SPESE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	909	2	205	U.2.05.99.99.000	4	3	3	0
50_03	U02861	REIMPUTAZIONE AL FAS/FSC PER PROGETTI RETROSPETTIVI POR FESR 2007/2013	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		8	803	2	203	U.2.03.01.02.000	4	3	3	0
50_06	U02862	POR FESR 2007/2013 - MISURE DI ACCELERAZIONE DELLA SPESA (DGR N. 148/2013 E N. 496/2013) - INTERVENTI EX FAS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	112	2	203	U.2.03.01.02.000	4	3	3	0
50_06_05	U02863	1.2 - OB.OP. MIGLIORARE LA SALUBRITA' DELL'AMBIENTE PO FESR 2007/2013 - BENI IMMOBILI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	909	2	202	U.2.02.01.09.000	4	3	3	0
50_18	U02864	POR FESR 2007/2013 - MISURE DI ACCELERAZIONE DELLA SPESA (DGR N. 148/2013 E N. 496/2013) - INTERVENTI EX L.R. N. 1/2009	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	112	2	203	U.2.03.01.02.000	4	3	3	0
50_06_05	U02865	1.2 - OB.OP. MIGLIORARE LA SALUBRITA' DELL'AMBIENTE PO FESR 2007/2013 - ALTRE SPESE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	909	2	205	U.2.05.99.99.000	4	3	3	0
50_03	U02866	FINANZIAMENTO GRANDI PROGETTI POR FESR 2007/2013 DI NATURA AMBIENTALE - INCARICHI PROFESSIONALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	909	2	202	U.2.02.03.05.000	4	3	3	0
50_06_05	U02867	VERSAMENTI INAIL, INPS, ED ALTRI ENTI PREVIDENZIALI PER ATTIVITÀ CONNESSE ALL'OB. OP. 1.2 - POR FESR 07/13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	909	1	101	U.1.01.02.01.000	3	3	3	0
50_08_03	U02868	4.8 - OB. OP. LA REGIONE IN PORTO - PO FESR 2007/2013 - REALIZZAZIONE LAVORI E INFRASTRUTTURE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		10	1006	2	202	U.2.02.01.09.000	4	3	3	0
50_06_05	U02869	VERSAMENTI IRAP PER ATTIVITÀ CONNESSE ALL'OB. OP. 1.2 - POR FESR 07/13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	909	1	102	U.1.02.01.01.000	4	3	3	0
50_08_03	U02870	4.8 - OB. OP. LA REGIONE IN PORTO - PO FESR 2007/2013 - ALTRE SPESE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		10	1006	2	205	U.2.05.99.99.000	4	3	3	0
50_06_05	U02871	1.2 - OB.OP. MIGLIORARE LA SALUBRITA' DELL'AMBIENTE PO FESR 2007/2013 - INCARICHI PROFESSIONALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	909	2	202	U.2.02.03.05.000	4	3	3	0
50_13	U02872	FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		20	2002	1	110	U.1.10.01.03.000	3	8	3	0
50_12	U02873	1.10 - OB. OP. LA CULTURA COME RISORSA - PO FESR 2007/2013 - CULTURA - PROGETTI CULTURALI A TITOLARITÀ REGIONALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	503	2	202	U.2.02.03.99.000	4	3	3	0
50_05	U02874	6.3 - OB. OP. CITTA' SOLIDALI E SCUOLE APERTE - PO FESR 2007/2013 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		12	1210	2	203	U.2.03.04.01.000	4	3	3	0
50_09	U02875	APQ INFRASTRUTTURE PER I SISTEMI URBANI – XI ATTO INTEGRATIVO - AMMINISTRAZIONI LOCALI	23.629.359,49	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	23.629.359,49	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		8	803	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_09	U02876	APQ INFRASTRUTTURE PER I SISTEMI URBANI – XI ATTO INTEGRATIVO - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	1.482.296,96	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.482.296,96	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		8	803	2	203	U.2.03.04.01.000	4	8	3	0
60_06	U02877	APQ INFRASTRUTTURE PER I SISTEMI URBANI – XI ATTO INTEGRATIVO - RIONE TERRA - IMPRESE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		8	803	2	202	U.2.02.01.09.000	4	8	3	0
60_06	U02878	APQ INFRASTRUTTURE PER I SISTEMI URBANI – XI ATTO INTEGRATIVO – INCARICHI PROFESSIONALI ED INCENTIVO ART. 113 DEL D.LGS. 50/2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		8	803	2	202	U.2.02.03.05.000	4	8	3	0
50_13	U02879	FONDO DI RISERVA PER PASSIVITÀ POTENZIALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		20	2003	1	110	U.1.10.01.99.000	4	8	3	0
50_02	U02880	POR FESR 2007/2013 - PAGAMENTO CONTRIBUTI AVCP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	112	1	103	U.1.03.02.16.000	4	3	3	0
50_06_05	U02881	1.2 - OB. OP. MIGLIORARE LA SALUBRITÀ DELL'AMBIENTE - PO FESR 2007/2013 - BENI IMMATERIALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	909	2	202	U.2.02.03.99.000	4	3	3	0
50_18	U02882	1.6 - OB. OP. PREVENZIONE DEI RISCHI NATURALI ED ANTROPICI - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI CENTRALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		11	1103	2	203	U.2.03.01.01.000	4	3	3	0
50_10_93	U02883	6.3 - OB. OP. CITTA' SOLIDALI E SCUOLE APERTE - ACQUISTO DI ATTREZZATURE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	408	2	202	U.2.02.01.05.000	4	3	3	0
50_06	U02884	REIMPUTAZIONE AL POC DI RISORSE POR FESR 2007/2013 - CONSORZI ASI - AMBIENTE	1.022.127,45	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.022.127,45	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	909	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_02	U02885	REIMPUTAZIONE AL POC DI RISORSE POR FESR 2007/2013 IMPRESE SVILUPPO ECONOMICO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1405	2	203	U.2.03.03.03.000	4	8	3	0
50_07_18	U02886	REIMPUTAZIONI AL POC 2014-2020 DI RISORSE DEL FESR 2007- 2013: INTERVENTI DI PREVENZIONE E MITIGAZIONE DEI RISCHI NATURALI ED ANTROPICI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO DEI SISTEMI DI GESTIONE DEL RISCHIO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	909	2	203	U.2.03.03.02.000	4	8	3	0
50_13	U02887	FONDO DI RISERVA PASSIVITÀ PREGRESSE	0,00	41.000.000,00	0,00	41.000.000,00	0,00	0,00	41.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		20	2001	1	110	U.1.10.01.01.000	4	8	3	0
50_09_93	U02888	POR FESR 2007/2013 -GOVERNO DEL TERRITORIO - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	112	2	203	U.2.03.04.01.000	4	3	3	0
50_13	U02889	RESTITUZIONE AL BILANCIO REGIONALE PER RISTORO DA DELIBERA CIPE N. 70/2015 PER SOMME ANTICIPATE PER REALIZZAZIONE PROGRAMMA FESR 2007/2013	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	103	2	203	U.2.03.03.03.000	4	8	3	0
50_01_92	U02890	POR FESR 2007/2013 - PAGAMENTO CONTRIBUTI ANAC (EX AVCP) - O.O. 1.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	112	2	202	U.2.02.03.99.000	4	3	3	0
41_01	U02891	PROGRAMMA OPERATIVO COMPLEMENTARE DI AZIONE E COESIONE PER LA GOVERNANCE DEI SISTEMI DI GESTIONE E CONTROLLO 2014/2020 - ACQUISTO ALTRI BENI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	112	1	103	U.1.03.01.02.000	4	4	3	0
41_01	U02892	PROGRAMMA OPERATIVO COMPLEMENTARE 2014/2020-ASSISTENZA TECNICA PROGRAMMA OPERATIVO COMPLEMENTARE DI AZIONE E COESIONE PER LA GOVERNANCE DEI SISTEMI DI GESTIONE E CONTROLLO 2014/2020-SPESE PER ASSISTENZA TECNICA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	112	2	203	U.2.03.03.03.000	4	4	3	0
41_01	U02893	PROGRAMMA OPERATIVO COMPLEMENTARE DI AZIONE E COESIONE PER LA GOVERNANCE DEI SISTEMI DI GESTIONE E CONTROLLO 2014/2020 - SPESE PER SOFTWARE	0,00	0,00	15.000,00	15.000,00	0,00	0,00	15.000,00	0,00	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00	10.241,31	10.241,31	0,00	0,00	E01518		1	112	2	202	U.2.02.03.02.000	4	4	3	0
41_01	U02894	PROGRAMMA OPERATIVO COMPLEMENTARE DI AZIONE E COESIONE PER LA GOVERNANCE DEI SISTEMI DI GESTIONE E CONTROLLO 2014/2020 SPESE PER IL PERSONALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			1	112	2	202	U.2.02.03.05.000	4	4	3	0
41_01	U02895	PROGRAMMA OPERATIVO COMPLEMENTARE DI AZIONE E COESIONE PER LA GOVERNANCE DEI SISTEMI DI GESTIONE E CONTROLLO 2014/2020 - ONERI RELATIVI ALL'ESPLETAMENTO DELLE GARE D'APPALTO – SPESE DI PUBBLICITÀ	0,00	0,00	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00	E00146		1	112	1	103	U.1.03.02.16.000	4	8	3	0
41_01	U02896	PROGRAMMA OPERATIVO COMPLEMENTARE DI AZIONE E COESIONE PER LA GOVERNANCE DEI SISTEMI DI GESTIONE E CONTROLLO 2014/2020 ACQUISTO ATTREZZATURE	0,00	0,00	100.000,00	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00	30.000,00	30.000,00	0,00	0,00	15.000,00	15.000,00	0,00	0,00	E01518		1	112	2	202	U.2.02.01.07.000	4	4	3	0
41_01	U02897	PROGRAMMA OPERATIVO COMPLEMENTARE DI AZIONE E COESIONE PER LA GOVERNANCE DEI SISTEMI DI GESTIONE E CONTROLLO 2014/2020 - ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITÀ E SERVIZI PER TRASFERTA	0,00	0,00	20.000,00	20.000,00	0,00	0,00	20.000,00	0,00	75.000,00	75.000,00	0,00	0,00	85.000,00	85.000,00	0,00	0,00	E00146		1	112	1	103	U.1.03.02.02.000	4	8	3	0
41_01	U02898	PROGRAMMA OPERATIVO COMPLEMENTARE DI AZIONE E COESIONE PER LA GOVERNANCE DEI SISTEMI DI GESTIONE E CONTROLLO 2014/2020-ACQUISTO SERVIZI E CONSULENZE ESTERNE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	112	2	202	U.2.02.03.99.000	4	4	3	0
50_09_93	U02899	6.1 - OB. OP. CITTA' MEDIE. COMPENSAZIONI	16.002.722,86	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	16.002.722,86	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		8	803	2	203	U.2.03.01.02.000	4	3	3	0
50_05	U02900	POR FESR 2014-2020 - OBIETTIVO TEMATICO 9 - PROMUOVERE L'INCLUSIONE SOCIALE E COMBATTERE LA POVERTÀ E OGNI DISCRIMINAZIONE - ALTRE IMPRESE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	112	2	203	U.2.03.03.03.000	3	3	3	0
50_03	U02901	POR FESR 2014-2020 - OBIETTIVO TEMATICO 2 - MIGLIORARE L'ACCESSO ALLE TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE, NONCHE' L'IMPEGO E LA QUALITA' DELLE MEDESIME - AMMINISTRAZIONI CENTRALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	112	2	203	U.2.03.01.01.000	4	3	3	0
50_02	U02902	POR FESR 2014-2020 - OBIETTIVO TEMATICO 3 - PROMUOVERE LA COMPETITIVITÀ DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE, DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SETTORE DELLA PESCA E DELL'ACQUACOLTURA - AMMINISTRAZIONI LOCALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	112	2	203	U.2.03.01.02.000	3	3	3	0
50_02	U02903	POR FESR 2014-2020 - OBIETTIVO TEMATICO 4 - SOSTENERE LA TRANSIZIONE VERSO UNECONOMIA A BASSE EMISSIONI DI CARBONIO IN TUTTI I SETTORI - AMMINISTRAZIONI LOCALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	112	2	203	U.2.03.01.02.000	3	3	3	0
50_18	U02904	POR FESR 2014-2020 - OBIETTIVO TEMATICO 5 - PROMUOVERE L'ADATTAMENTO AL CAMBIAMENTO CLIMATICO, LA PREVENZIONE E LA GESTIONE DEI RISCHI - AMMINISTRAZIONI LOCALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	112	2	203	U.2.03.01.02.000	3	3	3	0
50_06_07	U02905	POR FESR 2014-2020 - OBIETTIVO TEMATICO 6 - PRESERVARE E TUTELARE L'AMBIENTE E PROMUOVERE L'USO EFFICIENTE DELLE RISORSE - AMMINISTRAZIONI LOCALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	112	2	203	U.2.03.01.02.000	3	3	3	0
50_08_01	U02906	POR FESR 2014-2020 - OBIETTIVO TEMATICO 4 - SOSTENERE LA TRANSIZIONE VERSO UNECONOMIA A BASSE EMISSIONI DI CARBONIO IN TUTTI I SETTORI - SOCIETA' CONTROLLATE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	112	2	203	U.2.03.03.01.000	3	3	3	0
50_04	U02907	POR FESR 2014-2020 - OBIETTIVO TEMATICO 1 - RAFFORZARE LA RICERCA, LO SVILUPPO TECNOLOGICO E L'INNOVAZIONE - AMMINISTRAZIONI LOCALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	112	2	203	U.2.03.01.02.000	3	3	3	0
50_05	U02908	POR FESR 2014-2020 - OBIETTIVO TEMATICO 9 - PROMUOVERE L'INCLUSIONE SOCIALE E COMBATTERE LA POVERTÀ E OGNI DISCRIMINAZIONE - AMMINISTRAZIONI LOCALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	112	2	203	U.2.03.01.02.000	3	3	3	0
50_05	U02909	POR FESR 2014-2020 - OBIETTIVO TEMATICO 9 - PROMUOVERE L'INCLUSIONE SOCIALE E COMBATTERE LA POVERTÀ E OGNI DISCRIMINAZIONE - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	112	2	203	U.2.03.04.01.000	3	3	3	0
50_09_93	U02910	POR FESR 2014-2020 - SVILUPPO URBANO - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2.496.872,04	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.496.872,04	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	112	2	203	U.2.03.01.02.000	3	3	3	0
50_02	U02911	POR FESR 2014-2020 - OBIETTIVO TEMATICO 4 - SOSTENERE LA TRANSIZIONE VERSO UNECONOMIA A BASSE EMISSIONI DI CARBONIO IN TUTTI I SETTORI - AMMINISTRAZIONI LOCALI - ALTRE IMPRESE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	112	2	203	U.2.03.03.03.000	3	3	3	0
50_06	U02915	A.P.Q. DEL 19/12/2019 - RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE FINALIZZATA ALLA FRUIZIONE E RISTRUTTURO DEL PATRIMONIO DELLA REGIONE CAMPANIA, QUALI LE AREE PROTETTE REGIONALI, PARCHI, RISERVE ED AREE DELLA RETE NATURA 2000, MANUTENZIONE E SORVEGLIAN

Struttura	Cap Spesa	Descrizione	Residui Passivi	Competenza Libera 2024	Competenza Vincolata 2024	Competenza 2024	Di cui già impegnato su competenza 2024	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2024	Cassa 2024	Competenza Libera 2025	Competenza Vincolata 2025	Competenza 2025	Di cui già impegnato su competenza 2025	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2025	Competenza Libera 2026	Competenza Vincolata 2026	Competenza 2026	Di cui già impegnato su competenza 2026	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2026	Correlazioni	Missione	Programma	Titolo	Macroaggregato	IV Livello	Ricorrenti	Codice identificativo spesa UE	Perimestro Sanità	Art. 20 Sanità
50_03_05	U02952	RISORSE FSC 2014/2020 - TRASFERIMENTI PER RIQUALIFICAZIONE EINFRASTRUTTURE PER UNIVERSIADE 2019	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		6	603	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_12_05	U02953	FSC 2014/2020--TRASFERIMENTO RISORSE AL COMMISSARIO STRAORDINARIO EX L. 27/12/2017, N.205, ART.1, COMMI 375 E SS. PER REALIZZAZIONE UNIVERSIADE NAPOLI 2019	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		6	603	2	203	U.2.03.01.01.000	4	8	3	0
50_03_05	U02954	RISORSE FSC 2014/2020 - UNIVERSIADI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		6	603	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
60_06	U02955	FONDO DI SVILUPPO E COESIONE 2014-2020 PATTO PER LA CAMPANIA TURISMO E CULTURA RIONE TERRA – IMPRESE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	503	2	202	U.2.02.01.09.000	4	8	3	0
50_18	U02956	FONDO DI SVILUPPO E COESIONE 2014-2020 PATTO PER LA CAMPANIA – SCUOLA UNIVERSITÀ E RICERCA - INTERVENTI DI EDILIZIA SCOLASTICA	8.190.913,18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.190.913,18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		11	1103	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
60_06	U02957	FONDO DI SVILUPPO E COESIONE 2014-2020 PATTO PER LA CAMPANIA TURISMO E CULTURA RIONE TERRA –INCARICHI PROFESSIONALI ED INCENTIVO ART. 113 DEL D.LGS. 50/2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	503	2	202	U.2.02.03.05.000	4	8	3	0
60_06	U02958	FONDO DI SVILUPPO E COESIONE 2014-2020 PATTO PER LA CAMPANIA – TURISMO E CULTURA – RIONE TERRA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	503	2	203	U.2.03.01.04.000	4	8	3	0
50_02	U02959	FSC 2014-2020. DELIBERA CIPE 26/2016. AMMINISTRAZIONI LOCALI. SVILUPPO ECONOMICO.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1405	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_02	U02960	FSC 2014/2020 DEL. CIPE 26/2016 - IMPRESE - SVILUPPO ECONOMICO	1.561.837,94	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.561.837,94	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1405	2	203	U.2.03.03.03.000	4	8	3	0
50_02	U02961	FSC 2014/2020 – DEL. CIPE 26/2016. ATTRAZIONE DEGLI INVESTIMENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1405	2	202	U.2.02.03.99.000	4	8	3	0
50_02	U02962	FSC 2014/2020 DEL.CIPE26/2016 –AMMINISTRAZIONI CENTRALI - SVILUPPO ECONOMICO	46.236.320,98	0,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	0,00	56.236.320,98	0,00	30.000.000,00	30.000.000,00	30.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E01460	14	1405	2	203	U.2.03.01.01.000	4	8	3	0
50_02	U02963	FSC 2014/2020 – DEL. CIPE 26/2016 - IMPRESE CONTROLLATE - SVILUPPO ECONOMICO	0,00	0,00	47.250.000,00	47.250.000,00	47.250.000,00	0,00	47.250.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E01460	14	1405	2	203	U.2.03.03.01.000	4	8	3	0
50_08_07	U02964	FONDO DI SVILUPPO E COESIONE 2014–2020 PATTO PER LA CAMPANIA - REALIZZAZIONE INTERVENTI INFRASTRUTTURE VIARIE - AMMINISTRAZIONI LOCALI	805.749,18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	805.749,18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		10	1006	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_01	U02965	PATTO PER LO SVILUPPO DELLA REGIONE CAMPANIA - FSC 2014-2020: 'COFINANZIAMENTO AZIONI DI SISTEMA (INVITALIA)'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	112	2	203	U.2.03.03.03.000	4	8	3	0
50_08_07	U02966	FONDO DI SVILUPPO E COESIONE 2014–2020 PATTO PER LA CAMPANIA - REALIZZAZIONE INTERVENTI INFRASTRUTTURE VIARIE - AMMINISTRAZIONI CENTRALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		10	1006	2	203	U.2.03.01.01.000	4	8	3	0
50_15	U02967	FSC 2014-2020 – PATTO PER LO SVILUPPO PER LA CAMPANIA – INTERVENTO STRATEGICO PIANO REGIONALE DI BONIFICA – MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU BENI DI PROPRIETÀ REGIONALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	909	2	202	U.2.02.01.09.000	4	8	3	0
50_08_01	U02968	FONDO DI SVILUPPO E COESIONE 2014–2020 PATTO PER LA CAMPANIA – REALIZZAZIONE INTERVENTI MATERIALE ROTABILE FERROVIARIO - SOC. CONTROLLATE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		10	1006	2	203	U.2.03.03.01.000	4	8	3	0
50_08_01	U02969	FONDO DI SVILUPPO E COESIONE 2014-2020 PATTO PER LA CAMPANIA - PIANO NAZIONALE PER IL RINNOVO DEL MATERIALE ROTABILE FERROVIARIO - INVESTIMENTI PRESI LORDI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		10	1006	2	202	U.2.02.01.01.000	4	8	3	0
50_08_08	U02970	FONDO DI SVILUPPO E COESIONE 2014–2020 PATTO PER LA CAMPANIA - REALIZZAZIONE INTERVENTI PER UNA MOBILITÀ SOSTENIBILE - AMMINISTRAZIONI LOCALI	1.136.000,00	0,00	33.352.000,00	33.352.000,00	33.352.000,00	0,00	34.488.000,00	0,00	18.457.185,31	18.457.185,31	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E01460	10	1006	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_08_01	U02971	FSC 2014-2020 - DELIBERA CIPE 54/2016 E SUCCESSIVI ADDENDUM-PIANO NAZIONALE PER IL RINNOVO DEL MATERIALE ROTABILE FERROVIARIO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		10	1006	2	203	U.2.03.03.01.000	4	8	3	0
50_08_03	U02972	FONDO DI SVILUPPO E COESIONE 2014–2020 PATTO PER LA CAMPANIA - REALIZZAZIONE INTERVENTI INFRASTRUTTURE AEROPORTUALI	368.556,94	0,00	31.827,84	31.827,84	0,00	0,00	400.384,78	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E01460	10	1006	2	203	U.2.03.03.01.000	4	8	3	0
50_08_03	U02973	FONDO DI SVILUPPO E COESIONE 2014–2020 PATTO PER LA CAMPANIA - REALIZZAZIONE INTERVENTI INFRASTRUTTURE LOGISTICHE - AMMINISTRAZIONI LOCALI	399.180,95	0,00	21.618.015,91	21.618.015,91	200.297,52	0,00	22.017.196,86	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E01460	10	1006	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_08_06	U02974	FSC 2014-2020 - DELIBERA CIPE 54/2016 E SUCCESSIVI ADDENDUM- SOCIETÀ CONTROLLATE	13.419.198,26	0,00	27.037.201,28	27.037.201,28	5.350.000,00	0,00	40.456.399,54	0,00	13.600.000,00	13.600.000,00	2.000.000,00	0,00	0,00	7.000.000,00	7.000.000,00	0,00	0,00	E01562	10	1006	2	203	U.2.03.03.01.000	4	8	3	0
50_08_02	U02975	FSC 2014-2020 - DELIBERA CIPE 54/2016 E SUCCESSIVI ADDENDUM- PIANO NAZIONALE PER IL RINNOVO DEL MATERIALE ROTABILE SU GOMMA	2.289.011,40	0,00	1.322.162,00	1.322.162,00	0,00	0,00	3.611.173,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E01562	10	1006	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_08_94	U02976	FSC 2014-2020. PIANO OPERATIVO INFRASTRUTTURE (ART. 1, COMMA 703, LETTERA C) LEGGE N. 109/2014. DELIBERA CIPE N. 54/2016. AMMINISTRAZIONI LOCALI	28.740.002,50	0,00	159.047.800,71	159.047.800,71	120.059.580,14	0,00	187.787.803,21	0,00	58.508.387,00	58.508.387,00	4.508.387,00	0,00	0,00	55.396.204,34	55.396.204,34	0,00	0,00	E01566	10	1006	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
60_06	U02977	FSC 2014-2020. PIANO OPERATIVO INFRASTRUTTURE (ART. 1, COMMA 703, LETTERA C) LEGGE N. 109/2014. DELIBERA CIPE N. 54/2016. IMPRESE	0,00	0,00	462.002,25	462.002,25	0,00	0,00	462.002,25	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E01566	10	1006	2	203	U.2.03.03.03.000	4	8	3	0
50_08_94	U02978	FSC 2014-2020. PIANO OPERATIVO INFRASTRUTTURE (ART. 1, COMMA 703, LETTERA C) LEGGE N. 109/2014. DELIBERA CIPE N. 54/2016. IMPRESE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		10	1006	2	203	U.2.03.03.03.000	4	8	3	0
50_06_16	U02979	FONDO DI SVILUPPO E COESIONE - DELIBERA CIPE 26/2016 – PATTO PER LA CAMPANIA PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI DIFESA DEL SUOLO – AMMINISTRAZIONI CENTRALI	0,00	0,00	8.052.707,60	8.052.707,60	8.052.707,60	0,00	8.052.707,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E01460	9	909	2	203	U.2.03.01.01.000	4	8	3	0
60_06	U02980	FSC 2014-2020. PIANO OPERATIVO INFRASTRUTTURE (ART. 1, COMMA 703, LETTERA C) LEGGE N. 109/2014. DELIBERA CIPE N. 54/2016. ORGANISMI INTERNI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		10	1006	2	203	U.2.03.01.04.000	4	8	3	0
70_05_02	U02981	FSC 2014/2020 ATTIVITÀ DI CARATTERIZZAZIONE PER LA BONIFICA E RESTITUZIONE SITI	0,00	0,00	208.157,53	208.157,53	126.446,36	0,00	208.157,53	0,00	1.300.000,00	1.300.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E01460	9	909	2	202	U.2.02.03.06.000	4	3	3	0
50_08_03	U02982	FSC 2014-2020. PIANO OPERATIVO INFRASTRUTTURE (ART. 1, COMMA 703, LETTERA C) LEGGE N. 109/2014. DELIBERA CIPE N. 54/2016. MESSA IN SICUREZZA E POTENZIAMENTO PORTI REGIONALI	3.939.834,69	0,00	9.154.968,81	9.154.968,81	3.547.917,13	0,00	13.094.803,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E01566	10	1006	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_08_94	U02983	FSC 2014-2020 – PIANO OPERATIVO INFRASTRUTTURE (ART. 1, COMMA 703, LETTERA C) LEGGE N. 109/2014. DELIBERA CIPE N. 54/2016. AMMINISTRAZIONI LOCALI	930.336,85	0,00	1.764.746,76	1.764.746,76	145.109,12	0,00	2.695.083,61	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E01566	10	1006	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_08_94	U02984	FSC 2014-2020. PIANO OPERATIVO INFRASTRUTTURE (ART. 1, COMMA 703, LETTERA C) LEGGE N. 109/2014. DELIBERA CIPE N. 54/2016. AMMINISTRAZIONI CENTRALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		10	1006	2	203	U.2.03.01.01.000	4	8	3	0
50_08_94	U02985	FSC 2014-2020 – PIANO OPERATIVO INFRASTRUTTURE (ART. 1, COMMA 703, LETTERA C) LEGGE N. 109/2014. DELIBERA CIPE N. 54/2016. IMPRESE CONTROLLATE.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		10	1006	2	203	U.2.03.03.01.000	4	8	3	0
40_03_03	U02986	FONDO INCENTIVANTE PER IL PERSONALE L'UFFICIO III DELLA SEGRETERIA DI GIUNTA	3.139,74	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.139,74	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	101	1	101	U.1.01.01.01.000	4	8	3	0
40_03_03	U02987	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI SU COMPENSI PER INCARICHI AI SENSI DELL'ART.113 D.LGS. N°50/2016	750,18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	750,18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	101	1	101	U.1.01.02.01.000	4	8	3	0
40_03_03	U02988	I.R.A.P. SU COMPENSI PER INCARICHI AI SENSI DELL'ART.113 D.LGS. N°50/2016	266,88	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	266,88	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	101	1	102	U.1.02.01.01.000	4	8	3	0
50_13	U02989	ONERI FINAZIARI PER ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	303	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_13	U02990	ONERI FINANZIARI PER SVILUPPO SOSTENIBILE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	909	2	202	U.2.02.01.09.000	4	8	3	0
50_13	U02991	ONERI FINANZIARI PER TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	909	2	202	U.2.02.05.99.000	4	8	3	0
40_03_03	U02992	SPESE CORRENTI EX ART.113 D.LGS. N°50/2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	101	1	103	U.1.03.02.02.000	4	8	3	0
50_13	U02993	PAGAMENTO ORDINATIVI IN FAVORE DELL'AGENZIA DELLE ENTRATE	0,00	700.587,98	0,00	700.587,98	7.893,46	0,00	700.587,98	770.607,22	0,00	770.607,22	0,00	0,00	672.298,85	0,00	672.298,85	0,00	0,00		1	103	1	102	U.1.02.01.99.000	4	8	3	0
50_18_03	U02994	APQ 12/11/2010 INTERVENTI NN. 48, 53 E 56. REALIZZAZIONE LAVORI E INFRASTRUTTURE. SPESE TECNICHE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	901	2	202	U.2.02.01.09.000	4	8	3	0
50_18_03	U02995	APQ 12/11/2010 INTERVENTI NN. 48, 53 E 56. INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	901	2	202	U.2.02.03.05.000	4	8	3	0
50_18_03	U02996	APQ 12/11/2010 INTERVENTI NN. 48, 53 E 56. COMPENSI PER INCARICHI AI SENSI DELL'ART. 113 DEL D.LGS. 50/2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	901	1	101	U.1.01.01.01.000	4	8	3	0
50_18_03	U02997	APQ 12/11/2010 INTERVENTI NN. 48, 53 E 56. IRAP SU COMPENSI PER INCARICHI AI SENSI DELL'ART. 113 DEL D.LGS. 50/2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	901	1	102	U.1.02.01.01.000	4	8	3	0
50_18_03	U02998	APQ 12/11/2010 INTERVENTI NN. 48, 53 E 56. CONTRIBUTI PREVIDENZIALI SU COMPENSI PER INCARICHI AI SENSI DELL'ART. 113 DEL D.LGS. 50/2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	901	1	101	U.1.01.02.01.000	4	8	3	0
40_03_01	U02999	RIMBORSO IN FAVORE DEL PERSONALE PER MISSIONI DI SERVIZIO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	112	1	103	U.1.03.02.02.000	4	8	3	0
50_07_15	U03003	FONDO PROGRAMMA DI AZIONI PER LA GESTIONE DEL RISCHIO IN CAMPANIA (D.LGS 102/2004 S.M.I) - TRASFERIMENTI AD ENTI PUBBLICI	0,00	30.000,00	0,00	30.000,00	30.000,00	0,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		16	1601	1	104	U.1.04.01.01.000	4	8	3	0
50_07_15	U03004	ESERCIZIO DELLA DELEGA IN MATERIA DI INTERVENTI IN AGRICOLTURA A SEGUITO DI ECCEZIONALI CALAMITA 'NATURALI DA PARTE DELLE COMUNITA' MONTANE E DELLE PROVINCE (LEGGE REGIONALE 3.8.1981, N.55)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		16	1601	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
40_03_03	U03005	PAGAMENTO CONTRIBUTI ANAC A CARICO DELLE STAZIONI APPALTANTI	0,00	3.500,00	0,00	3.500,00	1.195,00	0,00	3.500,00	3.500,00	0,00	3.500,00	0,00	0,00	3.500,00	0,00	3.500,00	0,00	0,00		1	101	1	102	U.1.02.01.99.000	4	8	3	0
50_07_15	U03004	ESERCIZIO DELLA DELEGA IN MATERIA DI INTERVENTI IN AGRICOLTURA A SEGUITO DI ECCEZIONALI CALAMITA 'NATURALI DA PARTE DELLE COMUNITA' MONTANE E DELLE PROVINCE (LEGGE REGIONALE 3.8.1981, N.55)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		16	1601	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
40_03_03	U03005	PAGAMENTO CONTRIBUTI ANAC A CARICO DELLE STAZIONI APPALTANTI	0,00	3.500,00	0,00	3.500,00	1.195,00	0,00	3.500,00	3.500,00	0,00	3.500,00	0,00	0,00	3.500,00	0,00	3.500,00	0,00	0,00		1	101	1	102	U.1.02.01.99.000	4	8	3	0
50_07_16	U03007	TRASFERIMENTI ALLE PROVINCE PER ONERI DI CARATTERE GENERALE CONNESSI ALL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DELEGATE PREVISTE DAL POR CAMPANIA 2000/2006 PER LE MISURE COFINANZIATE DAL FEOGA E DALLO SFOP.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		16	1601	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_07_16	U03007	TRASFERIMENTI ALLE PROVINCE PER ONERI DI CARATTERE GENERALE CONNESSI ALL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DELEGATE PREVISTE DAL POR CAMPANIA 2000/2006 PER LE MISURE COFINANZIATE DAL FEOGA E DALLO SFOP.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		16	1601	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_07_92	U03008	CONTRIBUTI ALLE ASSOCIAZIONI PROFESSIONALI DEI COLTIVATORI DIRETTI E DEI LORO PATRONATI (L. R. 25/1/1977, N. 11 E 2/8/1982, N. 41)	0,00	500.000,00	0,00	500.000,00	280.000,00	0,00	500.000,00	500.000,00	0,00	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00	500.000,00	0,00	0,00		16	1601	1	104	U.1.04.04.01.000	4	8	3	0
50_07_15	U03009	FONDO PROGRAMMA DI AZIONI PER LA GESTIONE DEL RISCHIO IN CAMPANIA (D.LGS 102/2004 S.M.I) - TRASFERIMENTI DA ENTI PRIVATI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		16	1601	1	104	U.1.04.04.01.000	4	8	3	0
50_07_18	U03010	SPESE CONNESSE ALLO SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DEMANIALI SU TERRENI DI USO CIVICO (LEGGE 16/6/1927, N. 1766 - L.R. 17/3/1981, N.11).	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	30.000,00	0,00	30.000,00	0,00	0,00	30.000,00	0,00	30.000,00	0,00	0,00		16	1601	1	103	U.1.03.02.11.000	4	8	3	0
50_07_20	U03011	PIANO DI VALORIZZAZIONE DELLE PRODUZIONI TIPICHE AGRO-ALIMENTARI DELLA CAMPANIA: 'ECCELLENZE CAMPANE- CAMPANIA CIBO PER L'ANIMA'. ART. 10 COMMA 4 L.R. N. 1 DEL 18 GENNAIO 2016- TRASFERIMENTO AMMINISTRAZIONI LOCALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		16	1601	1	104	U.1.04.01.02.000	3	8	3	0
50_07_20	U03012	PIANO DI VALORIZZAZIONE DELLE PRODUZIONI TIPICHE AGRO-ALIMENTARI DELLA CAMPANIA: 'ECCELLENZE CAMPANE- CAMPANIA CIBO PER L'ANIMA'. ART. 10 COMMA 4 L.R. N. 1 DEL 18 GENNAIO 2016 E (ART. 1 COMMA 36, L.R. 27/2019)	3.299,99	101.534,00	0,00	101.534,00	65.782,00	0,00	104.833,99	95.000,00	0,00	95.000,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00		16	1601	1	103	U.1.03.02.02.000	3	8	3	0
50_07_20	U03013	PIANO DI VALORIZZAZIONE DELLE PRODUZIONI TIPICHE AGRO-ALIMENTARI DELLA CAMPANIA: 'ECCELLENZE CAMPANE- CAMPANIA CIBO PER L'ANIMA'. ART. 10 COMMA 4 L.R. N. 1 DEL 18 GENNAIO 2016 - TRASFERIMENTI CORRENTI ALTRE IMPRESE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		16	1601	1	104	U.1.04.03.99.000	3	8	3	0
50_07_20	U03014	SPESE PER SERVIZI TECNICI DI

Allegato Spesa

Struttura	Cap Spesa	Descrizione	Residui Passivi	Competenza Libera 2024	Competenza Vincolata 2024	Competenza 2024	Di cui già impegnato su competenza 2024	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2024	Cassa 2024	Competenza Libera 2025	Competenza Vincolata 2025	Competenza 2025	Di cui già impegnato su competenza 2025	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2025	Competenza Libera 2026	Competenza Vincolata 2026	Competenza 2026	Di cui già impegnato su competenza 2026	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2026	Correlazioni	Missione	Programma	Titolo	Macroaggregato	IV Livello	Ricorrenti	Codice Identificativo spesa UE	Perimestro Sanità	Art. 20 Sanità
50_17_04	U03064	FSC 2007-2013 - ART. 3, COMMA 1, DELLA LEGGE N. 1 DEL 24/01/2011 – ATTREZZATURE PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA	70.611,38	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	70.611,38	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	909	2	202	U.2.02.01.05.000	4	8	3	0
70_05_04	U03065	IRAP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	901	1	102	U.1.02.01.01.000	4	8	3	0
50_04_12	U03066	FSC 2007/2013 - DELIBERA CIPE N. 79/2012 - OBIETTIVO DI SERVIZIO "SERVIZI DI CURA AGLI ANZIANI". INDICATORE 306. SOSTEGNO ALLO SVILUPPO DEL SISTEMA INFORMATIVO LEASOCIOSAN, SVILUPPO DELLA GESTIONE PRESTAZIONI A DOMICILIO, SVILUPPO RETE CURE DOMICILIARI PARTE SANITARIA E SOCIALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1308	2	203	U.2.03.01.02.000	4	3	3	0
50_05_02	U03067	RISORSE FSC 2007-2013 - RESTITUZIONE ALL'INTESA REP. ATTO 83/CU IN MATERIA DI SERVIZI SOCIO-EDUCATIVI	19.682,06	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	19.682,06	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		12	1210	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_11	U03068	PIANO DI AZIONE. OBIETTIVI DI SERVIZIO (DELIBERA CIPE N. 82/2007 BE N. 79/2012) ISTRUZIONE - AMMINISTRAZIONI CENTRALI	7.416,48	0,00	8.433,20	8.433,20	0,00	0,00	15.849,68	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E01564	4	408	2	203	U.2.03.01.01.000	4	8	3	0
40_03_01	U03069	PAGAMENTO INTERESSI PASSIVI SU DEBITI FUORI BILANCIO DI COMPETENZA DELLA DG 40.03	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	111	1	107	U.1.07.06.99.000	4	8	3	0
50_11	U03070	PIANO DI AZIONE. OBIETTIVI DI SERVIZIO (DELIBERA CIPE N. 82/2007 BE N. 79/2012) ISTRUZIONE - FONDAZIONI E ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	408	2	203	U.2.03.04.01.000	4	8	3	0
50_07	U03071	UTILIZZO DI BENI DI TERZI	1.427,80	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00	0,00	21.427,80	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00	0,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00		16	1601	1	103	U.1.03.02.07.000	3	8	3	0
50_11	U03072	PIANO DI AZIONE. OBIETTIVI DI SERVIZIO (DELIBERA CIPE N. 82/2007 BE N. 79/2012) ISTRUZIONE -AMMINISTRAZIONI LOCALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	408	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_01	U03073	DGR 521 DEL 11.10.2022 "PRINCIPI FONDAMENTALI" DELLO STATUTO DELLA REGIONE CAMPANIA - ATTUAZIONE - PARTECIPAZIONE A MANIFESTAZIONE PER LA PACE"	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	101	1	104	U.1.04.03.01.000	4	8	3	0
50_11	U03074	PIANO DI AZIONE. OBIETTIVI DI SERVIZIO (DELIBERA CIPE N. 82/2007 BE N. 79/2012) ISTRUZIONE - IMPRESE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	408	2	203	U.2.03.03.03.000	4	8	3	0
50_01	U03075	DGR N. 521 DEL 11/10/2022 "PRINCIPI FONDAMENTALI DELLO STATUTO DELLA REGIONE CAMPANIA – ATTUAZIONE PARTECIPAZIONE A MANIFESTAZIONE PER LA PACE"	0,00	74.100,01	0,00	74.100,01	74.100,01	0,00	74.100,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		15	1504	1	103	U.1.03.02.02.000	4	8	3	0
50_11	U03076	PIANO DI AZIONE. OBIETTIVI DI SERVIZIO (DELIBERA CIPE N. 82/2007 BE N. 79/2012) AZIONI DI SISTEMA TESE ALL'INNALZAMENTO DELLA CAPACITÀ ISTITUZIONALE: CONSULENZE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	408	2	202	U.2.02.03.05.000	4	8	3	0
50_07_17	U03077	CONTRIBUTI STRAORDINARI IN FAVORE DEI CONSORZI DI BONIFICA	0,00	397.930,78	0,00	397.930,78	397.930,78	0,00	397.930,78	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	901	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	3	0
50_11	U03078	PIANO DI AZIONE. OBIETTIVI DI SERVIZIO (DELIBERA CIPE N. 82/2007 BE N. 79/2012) INTERVENTI DI EDILIZIA SCOLASTICA ED AZIONI PER INCREMENTARE LA QUALITÀ DELLE INFRASTRUTTURE SCOLASTICHE, L'ECOSOSTENIBILITÀ E LA SICUREZZA DEGLI EDIFICI SCOLASTICI -AMMINISTRAZIONI CENTRALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	408	2	203	U.2.03.01.01.000	4	8	3	0
50_08_08	U03079	INTERVENTI PER IL BIKE TO WORK - ARTICOLO 5, COMMA 2, LR 38/2020- AMMINISTRAZIONI LOCALI	16.054,88	26.628,36	0,00	26.628,36	7.987,37	0,00	42.683,24	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		10	1004	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	3	0
50_17_04	U03080	FSC 2007/2013 - DELIBERA CIPE N. 79/2012 - OBIETTIVO DI SERVIZIO "TUTELARE E MIGLIORARE LA QUALITÀ DELL'AMBIENTE, IN RELAZIONE AL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI" - ATTREZZATURE PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA	8.285.025,99	0,00	617.900,47	617.900,47	0,00	0,00	8.902.926,46	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E01564	9	909	2	202	U.2.02.01.05.000	4	8	3	0
50_08_03	U03081	INFRASTRUTTURE LOGISTICHE PORTUALI AEROPORTUALI. TRASPORTO MERCI. ONERI DERIVANTI DA SENTENZE E CONTENZIOSI. RISARCIMENTO DANNI	4.345,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.345,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		10	1004	1	110	U.1.10.05.02.000	4	8	3	0
50_08_07	U03082	PROGRAMMAZIONE FSC 2007-2013 - ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO " SISTEMI DI MOBILITA' DEL 18.07.2014 DELIBERA CIPE N. 62 DEL 03.08.2011 - INFRASTRUTTURE VIARIE	4.354.831,81	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.354.831,81	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		10	1006	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_08_03	U03083	CONTRIBUTI AI COMUNI PER ATTIVITA' DI MIGLIORAMENTO PER L'ACCESSO AI PORTI REGIONALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		10	1004	1	104	U.1.04.01.02.000	3	8	3	0
60_06_02	U03084	FSC 2000-2006: STRADA A SCORRIMENTO VELOCE PER IL COLLEGAMENTO DEL VALLO DI LAURO CON L'AUTOSTRADA CASERTA-SALERNO (A30).	40.067,72	0,00	12.693.529,84	12.693.529,84	199.463,29	0,00	12.733.597,56	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E01069	10	1006	2	202	U.2.02.01.09.000	4	8	3	0
50_08_07	U03085	INFRASTRUTTURE VIARIE. ONERI DERIVANTI DA SENTENZE E CONTENZIOSI. RISARCIMENTO DANNI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		10	1005	1	110	U.1.10.05.02.000	4	8	3	0
50_17_04	U03086	FSC 2007-2013 - ART. 3, COMMA 1, DELLA LEGGE N. 1 DEL 24/01/2011 – TRASFERIMENTO AI CONSORZI DIBACINO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	909	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_05_92	U03087	SPESE AMMINISTRATIVE ATTI INGIUNTIVI	0,00	1.500,00	0,00	1.500,00	0,00	0,00	1.500,00	1.500,00	0,00	1.500,00	0,00	0,00	1.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	111	1	103	U.1.03.02.16.000	4	8	3	0
50_05_02	U03088	PIANO DI AZIONE. OBIETTIVI DI SERVIZIO (DELIBERA CIPE N. 82/2007 E N. 79/2012)SERVIZI DI CURA PER L'INFANZIA. AMMINISTRAZIONI LOCALI	1.000.203,67	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000.203,67	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		12	1210	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_05_91	U03089	PROGRAMMA NAZIONALE PAC SERVIZI DI CURA ALL'INFANZIA E AGLI ANZIANI. ATTIVITÀ DI CONTROLLO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		12	1207	1	103	U.1.03.02.02.000	4	8	3	0
50_05	U03090	INERESSI PASSIVI	4.676,78	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00	0,00	24.676,78	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00	0,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00		12	1207	1	107	U.1.07.06.99.000	4	8	3	0
50_05_91	U03091	SISTEMAZIONE CONTABILE E RIEMISSIONE PAGAMENTO A FAVORE DEI COMUNICAPOFILA PROGRAMMA P.I.P.P.I. 2015	65.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	65.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	103	1	103	U.1.03.02.99.000	4	8	3	0
50_01	U03092	SPESE PER LA RISCOSSIONE COATTIVA. DG 50.01	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	104	1	103	U.1.03.02.99.000	3	8	3	0
50_05_91	U03093	Fondo per il sostegno psicologico dell'infanzia e dell'adolescenza volto all'erogazione di un voucher per assicurare interventi a favore di soggetti svantaggiati o a rischio di esclusione sociale (LR n.5 del 29.06.2021 art .41)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		12	1204	1	104	U.1.04.02.05.000	4	8	3	0
50_01	U03094	PAR CAMPANIA "GARANZIA GIOVANI" – RESTITUZIONI DI SOMME INTROITATE A TITOLO DI RECUPERO. AMMINISTRAZIONE CENTRALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	112	1	109	U.1.09.99.01.000	4	3	3	0
50_05	U03095	ONERI DA CONTENZIOSO	59.309,13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	59.309,13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		12	1207	1	110	U.1.10.05.04.000	4	8	3	0
50_01	U03096	RIPAM. CONCORSO UNICO TERRITORIALE PER LE AMMINISTRAZIONI DELLA REGIONE CAMPANIA. TRASFERIMENTI PER LA GESTIONE DEL CONTENZIOSO	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		15	1504	1	104	U.1.04.03.02.000	4	8	3	0
50_05_91	U03097	FONDO PER IL SOSTEGNO PSICOLOGICO DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA VOLTO ALL'EROGAZIONE DI UN VOUCHER PER ASSICURARE INTERVENTI A FAVORE DI SOGGETTI SVANTAGGIATI O A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE (LR N.5 DEL 29.06.2021, ART. 41). AMMINISTRAZIONI LOCALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		12	1204	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	3	0
50_17_91	U03098	FSC 2007-2013 – IMPIANTI AL SERVIZIO DEL CICLO INTEGRATO DEI RIFIUTI – COSTRUZIONE ED ALTRI INTERVENTI	0,00	0,00	5.725.068,60	5.725.068,60	0,00	0,00	5.725.068,60	0,00	2.018.862,84	2.018.862,84	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E01464	9	909	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_05_05	U03099	DEBITI FUORI BILANCIO UCO 50.05.05	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		6	601	1	110	U.1.10.05.04.000	4	8	3	0
50_07_17	U03100	MANUTENZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE DI BONIFICA INTEGRALE LEGGE REGIONALE 25/2/2003, N. 4	105.326,32	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	105.326,32	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		16	1601	2	203	U.2.03.03.03.000	4	8	3	0
50_07_17	U03101	ONERI RELATIVI AI CONTRIBUTI SPETTANTI AI CONSORZI DI BONIFICA PER LA GESTIONE DEI SERVIZI PREVISTI DALL'ART. 31 L.R. 26/7/2002, N. 15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		16	1601	1	104	U.1.04.03.99.000	4	8	3	0
50_07_17	U03102	CONTRIBUTO AI CONSORZI DI 2° LIVELLO - ART. 34 COMMA 6 - L.R. 25.02.2003 N. 4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		16	1601	1	104	U.1.04.03.99.000	4	8	3	0
50_07_17	U03103	CONTRIBUTI STRAORDINARI IN FAVORE DEI CONSORZI DI BONIFICA IN GESTIONE COMMISSARIALE	46.087,76	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	46.087,76	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	901	1	104	U.1.04.03.99.000	4	8	3	0
50_07_17	U03104	RIMBORSO COMPETENZE E ONERI RIFLESSI AI CONSORZI DI BONIFICA DELLA REGIONE CAMPANIA PER IL PERSONALE EX L. 285/77 IN SERVIZIO (ART. 7, COMMA 1, LETT. C, L. 138/84)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		16	1601	1	104	U.1.04.03.99.000	4	8	3	0
50_07_17	U03105	INTERVENTI DI BONIFICA INTEGRALE - CONTRIBUTI - L.R. 25/02/2003 N. 4	135.134,31	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	135.134,31	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	902	1	104	U.1.04.03.99.000	4	8	3	0
50_07_17	U03106	INTERVENTI DI BONIFICA INTEGRALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	905	1	104	U.1.04.03.99.000	4	8	3	0
50_07_17	U03107	CONTRIBUTI STRAORDINARI IN FAVOREDEI CONSORZI DI BONIFICA	250.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	901	1	104	U.1.04.03.99.000	4	8	3	0
50_07_17	U03108	ONERI PER IL PERSONALE IN SERVIZIO PRESSO IL CONSORZIO DI BONIFICA VALLE TELESINA	16.245,33	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	16.245,33	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		16	1601	1	104	U.1.04.03.99.000	4	8	3	0
50_07	U03109	SERVIZI FINANZIARI	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	1.465,00	0,00	5.000,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00		16	1601	1	103	U.1.03.02.17.000	4	8	3	0
50_07_17	U03110	CONTRIBUTI PER ELETTRODOTTI E RETI TELEFONICHE RURALI ART. 14 COMMA 1 LETT. C E D L.R. 42/83	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		16	1601	2	203	U.2.03.03.03.000	4	8	3	0
50_08_02	U03111	CONTRIBUTI STATALI PER ACQUISTO DI VEICOLI E DELLE RELATIVE INFRASTRUTTURE ADIBITI AL TPL - PIANO STRATEGICO NAZIONALE DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE - ANNUALITÀ 2019-2033 - EX ART. 1, COMMA 613, DELLA LEGGE 11 DICEMBRE 2016, N. 232 E SS.MM.II.	5.435.714,64	0,00	6.186.620,99	6.186.620,99	6.186.620,99	0,00	11.622.335,63	0,00	21.995.914,00	21.995.914,00	224.797,75	0,00	0,00	10.997.957,00	10.997.957,00	0,00	0,00	E01367	10	1002	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_07_17	U03112	ONERI PER IL PERSONALE DELL'EX CONSORZIO VALLE TELESINA - ESECUZIONE ORDINANZA CONSIGLIO DI STATO N. 4482/2012	220.421,96	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	220.421,96	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		16	1601	1	104	U.1.04.03.99.000	4	8	3	0
50_08_02	U03113	CONTRIBUTI STATALI PER ACQUISTO DI VEICOLI E DELLE RELATIVE INFRASTRUTTURE ADIBITI AL TPL - ANNUALITÀ 2018-2033 - COMMA 1072, ART. 1 L. 205/2017 E COMMA 95 DELL'ART. 1 L. 145/2018 E SS.MM.II.	5.159.764,61	0,00	8.862.815,54	8.862.815,54	8.862.815,54	0,00	14.022.580,15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E01363	10	1002	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_07_17	U03114	CONTRIBUTO AL CONSORZIO DI BONIFICA SANNIO ALIFANO PER GLI ONERI DEL PERSONALE TRASFERITO DALL'EX-CONSORZIO DI BONIFICA VALLE TELESINA - ART. 3, L. R. N. 11 DEL 10/05/2012	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		16	1601	1	104	U.1.04.03.99.000	4	8	3	0
50_08_02	U03115	TRASFERIMENTI CORRENTI A FAVORE DI ENTI LOCALI PER IL SOSTEGNO AD INIZIATIVE NELL'AMBITO DELLA SICUREZZA STRADALE	89.013,46	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	89.013,46	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		10	1002	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	3	0
50_07_17	U03116	ONERI AI CONSORZI DI BONIFICA PER LA MANUTENZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE DI BONIFICA DI PREMINENTE INTERESSE REGIONALE (L.R. 25/02/2003 N. 4 ART. 2, COMMA 3, E ART. 12 COMMA 3)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		16	1601	1	104	U.1.04.03.99.000	4	8	3	0
50_07_17	U03117	Interventi a favore del Consorzio di Bonifica della Conca di Agnano e dei Bacini Flegrei. (L.R. n. 5 del 29.06.2021, art. 34)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		16	1601	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	3	0
50_07_17	U03118	PIANO PER IL RISANAMENTO FINANZIARIO DEI CONSORZI DI BONIFICA (L.R. 25.02.2003 N. 4 ART. 37)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		16	1601	1	104	U.1.04.03.99.000	4	8	3	0
50_07	U03119	INTERVENTI IN MATERIA DI ZOOTECNIA SOSTENIBILE (L.R. N. 5 DEL 29.06.2021, ART. 30, COMMA 1)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		16	1601	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	3	0
50_07_17	U03120	GESTIONE LIQUIDATORIA CONSORZIO BONIFICA VALLE TELESINA. DELIBERA GIUNTA REGIONALE N. 62 DEL 18/1/2002	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		16	1601	2	203	U.2.03.03.03.000	4	8	3	0
50_07	U03121	INTERVENTI IN MATERIA DI ZOOTECNIA SOSTENIBILE (L.R. N. 5 DEL 29.06.2021, ART. 30, COMMA 3)	28.824,29	583.642,71	0,00	583.642,71	333.642,71	0,00	612.467,00	250.000,00	0,00	250.000,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00	250.000,00	0,00	0,00		16	1601	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_07_20	U03122	AZIONI DI SOSTEGNO PER LO SVILUPPO DELLA COLTIVAZIONE E DELLE FILIERE PRODUTTIVE DELLA CANAPA INDUSTRIALE (CANNABIS SATIVA L.) L.R. 20 GENNAIO 2017 N. 5.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		16	1601	2	203	U.2.03.01.01.000	4	8	3	0
50_07_20	U03123	Promozione del Consorzio della Castagna di Montella IGP - Trasferimento Comune di Montella (L.R. n.5 del 29.06.2021, art. 32)	0,00	50.000,00	0,00	50.000,00	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	907	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	3	0
50_18_91	U03124	IRRIGAZIONE DELLE VALLI DEL PECCIA E DEL GARIGLIANO (ART.17 COMMA 34, LEGGE 11.3.88 N.67) PROGETTO FIO 1986 N.280	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		16	1601	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_07_15	U03125	FONDO PROGRAMMA DI AZIONI PER LA GESTIONE DEL RISCHIO IN CAMPANIA (D.LGS 102/2004 S.M.I.) - TRASFERIMENTI A SOCIETA' IN HOUSE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		16	1601	1	104	U.1.04.03.01.000	4	8	3	0
50_07_17	U03126	FINANZIAMENTO INTERVENTI PREVISTI DALL'ART. 31, COMMA 8, DELLA LEGGE REGIONALE 26/7/2002, N. 15	59.927,69	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	59.927,69	0,00	0,00	0,00

Struttura	Cap Spesa	Descrizione	Residui Passivi	Competenza Libera 2024	Competenza Vincolata 2024	Competenza 2024	Di cui già impegnato su competenza 2024	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2024	Cassa 2024	Competenza Libera 2025	Competenza Vincolata 2025	Competenza 2025	Di cui già impegnato su competenza 2025	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2025	Competenza Libera 2026	Competenza Vincolata 2026	Competenza 2026	Di cui già impegnato su competenza 2026	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2026	Correlazioni	Missione	Programma	Titolo	Macroaggregato	IV Livello	Ricorrenti	Codice identificativo spesa UE	Perimetro Sanità	Art. 20 Sanità
50_07_16	U03172	MANUTENZIONE SOFTWARE E ASSISTENZA UTENZE UMA	0,00	30.000,00	0,00	30.000,00	29.983,80	0,00	30.000,00	60.000,00	0,00	60.000,00	44.640,00	0,00	60.000,00	0,00	60.000,00	44.640,00	0,00		16	1601	1	103	U.1.03.02.19.000	4	8	3	0
50_09_01	U03173	CONTRIBUTO COMUNE CASTEL VOLTURNO EX ART. 2 - LR 58/2018 - TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	902	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	3	0
50_07_16	U03174	AIUTI PER LA DIFFUSIONE E L'UTILIZZO DELLE FONTI ENERGETICHE RINNOVABILI NEL SETTORE AGRICOLO E AGRINDUSTRIALE (ART. 1 COMMI 3 E 4 D.LVO 30/4/98 N. 173)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		16	1601	2	203	U.2.03.03.03.000	4	8	3	0
50_08_02	U03175	COTRIBUTO AI COMUNI DI GIUGLIANO E DI NOLA PER L'ACQUISTO BUS ECOLOGICIARTICOLO 4, COMMA 2, LR 38/2020	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		10	1002	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_07_16	U03176	SPESE CORRENTI PER ALTRI BENI DI COSUMO RELATIVI ALLA GESTIONE DELLE ASSEGNAZIONI DI CARBURANTE AGRICOLO AGEVOLATO EX U.M.A. (FUNZIONE TRASFERITA EX LEGGE REGIONALE 9 NOVEMBRE 2015, N. 14)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		16	1601	1	103	U.1.03.01.02.000	4	8	3	0
50_07_20	U03177	INTERVENTI PER IL SOSTEGNO DELLA CASTANICOLTURA (ART.27, L.R. N. 38 DEL 29 DICEMBRE 2020) – TRASFERIMENTICORRENTI AD ALTRE IMPRESE	0,00	360.000,00	0,00	360.000,00	360.000,00	0,00	360.000,00	200.000,00	0,00	200.000,00	200.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	907	1	104	U.1.04.03.99.000	4	8	3	0
50_07_16	U03178	IMPLEMENTAZIONE ED AGGIORNAMENTO SOFTWARE DI GESTIONE DELLE ASSEGNAZIONI DI CARBURANTE AGRICOLO AGEVOLATO EX U.M.A. (FUNZIONE TRASFERITA EX LEGGE REGIONALE 9 NOVEMBRE 2015, N. 14)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		16	1601	2	203	U.2.03.03.02.000	4	8	3	0
50_06_92	U03179	ACCERTAMENTI SANITARI: PAGAMENTO PARCELLE VISITE MEDICO-FISCALI EX ART.5 DELLA LEGGE 300/70 E PAGAMENTO VISITE PER L'ACCERTAMENTO DELL'IDONEITÀ SUL LAVORO. D.LGS. N°626/94 E 242/96 (SPESA OBBLIGATORIA) - DIREZIONE GENERALE PER L'AMBIENTE E L'ECOSISTEMA	0,00	520,78	0,00	520,78	520,78	0,00	520,78	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	904	1	103	U.1.03.02.18.000	4	8	3	0
40_03_01	U03180	ACCERTAMENTI SANITARI: PAGAMENTO PARCELLE VISITE MEDICO-FISCALI EX ART.5 DELLA LEGGE 300/70 E PAGAMENTO VISITE PER L'ACCERTAMENTO DELL'IDONEITÀ SUL LAVORO. D.LGS. N°626/94 E 242/96 (SPESA OBBLIGATORIA) - SEGRETERIA DI GIUNTA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	102	1	103	U.1.03.02.18.000	4	8	3	0
50_01_92	U03181	ACCERTAMENTI SANITARI: PAGAMENTO PARCELLE VISITE MEDICO-FISCALI EX ART.5 DELLA LEGGE 300/70 E PAGAMENTO VISITE PER L'ACCERTAMENTO DELL'IDONEITÀ SUL LAVORO. D.LGS. N°626/94 E 242/96 (SPESA OBBLIGATORIA) - DIREZIONE GENERALE PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA E IL TURISMO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	111	1	103	U.1.03.02.11.000	4	8	3	0
50_02_92	U03182	ACCERTAMENTI SANITARI: PAGAMENTO PARCELLE VISITE MEDICO-FISCALI EX ART.5 DELLA LEGGE 300/70 E PAGAMENTO VISITE PER L'ACCERTAMENTO DELL'IDONEITÀ SUL LAVORO. D.LGS. N°626/94 E 242/96 E SS.MM.II. (SPESA OBBLIGATORIA) - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1401	1	103	U.1.03.02.18.000	4	8	3	0
50_04_92	U03183	ACCERTAMENTI SANITARI: PAGAMENTO PARCELLE VISITE MEDICO-FISCALI EX ART.5 DELLA LEGGE 300/70 E PAGAMENTO VISITE PER L'ACCERTAMENTO DELL'IDONEITÀ SUL LAVORO. D.LGS. N°626/94 E 242/96 (SPESA OBBLIGATORIA) - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1307	1	103	U.1.03.02.18.000	4	8	4	0
50_06	U03184	ACCERTAMENTI SANITARI: PAGAMENTO PARCELLE VISITE MEDICO-FISCALI EX ART.5 DELLA LEGGE 300/70 E PAGAMENTO VISITE PER L'ACCERTAMENTO DELL'IDONEITÀ SUL LAVORO. D.LGS. N°626/94 E 242/96 E SS.MM.II. (SPESA OBBLIGATORIA) - PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELLE RISORSEIDRICHE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	902	1	103	U.1.03.02.18.000	4	8	3	0
50_06_92	U03185	ACCERTAMENTI SANITARI: PAGAMENTO PARCELLE VISITE MEDICO-FISCALI EX ART.5 DELLA LEGGE 300/70 E PAGAMENTO VISITE PER L'ACCERTAMENTO DELL'IDONEITÀ SUL LAVORO. D.LGS. N°626/94 E 242/96 E SS.MM.II. (SPESA OBBLIGATORIA) - PARCHI E RISERVE NATURALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	905	1	103	U.1.03.02.18.000	4	8	3	0
50_07_92	U03186	ACCERTAMENTI SANITARI: PAGAMENTO PARCELLE VISITE MEDICO-FISCALI EX ART.5 DELLA LEGGE 300/70 E PAGAMENTO VISITE PER L'ACCERTAMENTO DELL'IDONEITÀ SUL LAVORO. D.LGS. N°626/94 E 242/96 E SS.MM.II. (SPESA OBBLIGATORIA) - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		16	1601	1	103	U.1.03.02.18.000	4	8	3	0
50_08_92	U03187	ACCERTAMENTI SANITARI: PAGAMENTO PARCELLE VISITE MEDICO-FISCALI EX ART.5 DELLA LEGGE 300/70 E PAGAMENTO VISITE PER L'ACCERTAMENTO DELL'IDONEITÀ SUL LAVORO. D.LGS. N°626/94 E 242/96 (SPESA OBBLIGATORIA) - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITÀ	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		10	1004	1	103	U.1.03.02.18.000	4	8	3	0
50_18_92	U03188	ACCERTAMENTI SANITARI: PAGAMENTO PARCELLE VISITE MEDICO-FISCALI EX ART.5 DELLA LEGGE 300/70 E PAGAMENTO VISITE PER L'ACCERTAMENTO DELL'IDONEITÀ SUL LAVORO. D.LGS. N°626/94 E 242/96 (SPESA OBBLIGATORIA) - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		8	801	1	103	U.1.03.02.18.000	4	8	3	0
50_09_93	U03189	ACCERTAMENTI SANITARI: PAGAMENTO PARCELLE VISITE MEDICO-FISCALI EX ART.5 DELLA LEGGE 300/70 E PAGAMENTO VISITE PER L'ACCERTAMENTO DELL'IDONEITÀ SUL LAVORO. D.LGS. N°626/94 E 242/96 (SPESA OBBLIGATORIA) - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		8	801	1	103	U.1.03.02.18.000	4	8	3	0
50_10_92	U03190	ACCERTAMENTI SANITARI: PAGAMENTO PARCELLE VISITE MEDICO-FISCALI EX ART.5 DELLA LEGGE 300/70 E PAGAMENTO VISITE PER L'ACCERTAMENTO DELL'IDONEITÀ SUL LAVORO. D.LGS. N°626/94 E 242/96 E SS.MM.II. (SPESA OBBLIGATORIA) - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITÀ, LARICERCA E L'INNOVAZIONE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1403	1	103	U.1.03.02.18.000	4	8	3	0
50_11	U03191	ACCERTAMENTI SANITARI: PAGAMENTO PARCELLE VISITE MEDICO-FISCALI EX ART.5 DELLA LEGGE 300/70 E PAGAMENTO VISITE PER L'ACCERTAMENTO DELL'IDONEITÀ SUL LAVORO. D.LGS. N°626/94 E 242/96 E SS.MM.II. (SPESA OBBLIGATORIA) - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE, LAFORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		15	1501	1	103	U.1.03.02.18.000	4	8	3	0
50_05_92	U03192	ACCERTAMENTI SANITARI: PAGAMENTO PARCELLE VISITE MEDICO-FISCALI EX ART.5 DELLA LEGGE 300/70 E PAGAMENTO VISITE PER L'ACCERTAMENTO DELL'IDONEITÀ SUL LAVORO. D.LGS. N°626/94 E 242/96 E SS.MM.II. (SPESA OBBLIGATORIA) - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI, LE POLITICHE CULTURALI, LE PARI OPPORTUNITÀ E IL TEMPO LIBERO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		12	1202	1	103	U.1.03.02.18.000	4	8	3	0
50_13_92	U03193	ACCERTAMENTI SANITARI: PAGAMENTO PARCELLE VISITE MEDICO-FISCALI EX ART.5 DELLA LEGGE 300/70 E PAGAMENTO VISITE PER L'ACCERTAMENTO DELL'IDONEITÀ SUL LAVORO. D.LGS. N°626/94 E 242/96 E SS.MM.II. (SPESA OBBLIGATORIA) - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	103	1	103	U.1.03.02.18.000	4	8	3	0
50_15_92	U03194	ACCERTAMENTI SANITARI: PAGAMENTO PARCELLE VISITE MEDICO-FISCALI EX ART.5 DELLA LEGGE 300/70 E PAGAMENTO VISITE PER L'ACCERTAMENTO DELL'IDONEITÀ SUL LAVORO. D.LGS. N°626/94 E 242/96 (SPESA OBBLIGATORIA) - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE STRUMENTALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	103	1	103	U.1.03.02.18.000	4	8	3	0
50_14_81	U03195	ACCERTAMENTI SANITARI: PAGAMENTO PARCELLE VISITE MEDICO-FISCALI EX ART.5 DELLA LEGGE 300/70 E PAGAMENTO VISITE PER L'ACCERTAMENTO DELL'IDONEITÀ SUL LAVORO. D.LGS. N°626/94 E 242/96 E SS.MM.II. (SPESA OBBLIGATORIA) - DATORE DI LAVORO	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00		1	110	1	103	U.1.03.02.18.000	4	8	3	0
60_01	U03196	ACCERTAMENTI SANITARI: PAGAMENTO PARCELLE VISITE MEDICO-FISCALI EX ART.5 DELLA LEGGE 300/70 E PAGAMENTO VISITE PER L'ACCERTAMENTO DELL'IDONEITÀ SUL LAVORO. D.LGS. N°626/94 E 242/96 E SS.MM.II. (SPESA OBBLIGATORIA) - AVVOCATURA REGIONALE	0,00	6.000,00	0,00	6.000,00	0,00	0,00	6.000,00	6.000,00	0,00	6.000,00	0,00	0,00	6.000,00	0,00	6.000,00	0,00	0,00		1	111	1	103	U.1.03.02.18.000	4	8	3	0
60_09_91	U03197	ACCERTAMENTI SANITARI: PAGAMENTO PARCELLE VISITE MEDICO-FISCALI EX ART.5 DELLA LEGGE 300/70 E PAGAMENTO VISITE PER L'ACCERTAMENTO DELL'IDONEITÀ SUL LAVORO. D.LGS. N°626/94 E 242/96 E SS.MM.II. (SPESA OBBLIGATORIA) - UFFICIO PER IL FEDERALISMO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	111	1	103	U.1.03.02.18.000	4	8	3	0
60_06	U03198	ACCERTAMENTI SANITARI: PAGAMENTO PARCELLE VISITE MEDICO-FISCALI EX ART.5 DELLA LEGGE 300/70 E PAGAMENTO VISITE PER L'ACCERTAMENTO DELL'IDONEITÀ SUL LAVORO. D.LGS. N°626/94 E 242/96 E SS.MM.II. (SPESA OBBLIGATORIA) - NUCLEO PER LA VALUTAZIONE E LA VERIFICADEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	111	1	103	U.1.03.02.18.000	4	8	3	0
50_03	U03199	ACCERTAMENTI SANITARI: PAGAMENTO PARCELLE VISITE MEDICO-FISCALI EX ART.5 DELLA LEGGE 300/70 E PAGAMENTO VISITE PER L'ACCERTAMENTO DELL'IDONEITÀ SUL LAVORO. D.LGS. N°626/94 E 242/96 (SPESA OBBLIGATORIA) - UNITÀ OPERATIVA GRANDI PROGETTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	111	1	103	U.1.03.02.18.000	4	8	3	0
50_07_16	U03200	INDENNIZZO ALLE AZIENDE DI ALLEVAMENTO PER I DANNI DALLA INFLUENZA CATARRALE DEI RUMINANTI (BLUE TONGUE) - ART. 66, COMMA 2, L.28/12/01, N448 - ART. 1 SEXIES L. 11/11/2005, N. 231	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		16	1601	2	203	U.2.03.03.03.000	4	8	3	0
50_07_20	U03201	COMPENSI ISTAT A DIPENDENTI PER ATTIVITA' CONNESSE ALLA REALIZZAZIONE DEL CENSIMENTO DELL'AGRICOLTURA E CORRELATE ALLA L.R. 7/85 ED ALL'ART. 57, L.R. 42/92	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		16	1601	1	101	U.1.01.01.01.000	3	8	3	0
50_07_21	U03202	INCENTIVAZIONE DI INTERVENTI A CARATTERE TERRITORIALE PER LE EMERGENZE FITOSANITARIE CONCLAMATE (L.R. N. 4 DEL 28/3/2002)	0,00	15.000,00	0,00	15.000,00	5.000,00	0,00	15.000,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00		16	1601	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_07_20	U03203	INDAGINI STATISTICHE, RILEVAZIONI DI MERCATO E IN AZIENDE AGRICOLE, STUDI - COMPENSI A DIPENDENTI PER LAVORO STRAORDINARIO - LR N 7/85 E SMI, ART 57 LR N. 42/92	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		16	1601	1	101	U.1.01.01.01.000	4	8	3	0
50_07_20	U03204	INDAGINI STATISTICHE, RILEVAZIONI DI MERCATO E IN AZIENDE AGRICOLE, STUDI - ONERI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI SU COMPENSI A DIPENDENTI PER LAVORO STRAORDINARIO - LR N 7/85 E SMI, ART 57 LR N. 42/92	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		16	1601	1	101	U.1.01.02.01.000	4	8	3	0
50_07_20	U03205	INDAGINI STATISTICHE, RILEVAZIONI DI MERCATO E IN AZIENDE AGRICOLE, STUDI - IRAP SU COMPENSI A DIPENDENTI PER LAVORO STRAORDINARIO - LR N 7/85 E. SMI, ART 57 LR N. 42/92	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		16	1601	1	102	U.1.02.01.01.000	4	8	3	0
50_07_24	U03206	PROGRAMMI REGIONALI DI MIGLIORAMENTO DELLE TECNICHE DI ALLEVAMENTO E DI RICERCHE SPECIFICHE DEL SETTORE IPPICO (ART. 3, COMMA 2, D.LGS. 29/10/1999, N. 499)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		16	1601	2	203	U.2.03.03.03.000	4	8	3	0
50_07_15	U03207	INTERVENTI PER LA VALORIZZAZIONE, LA TUTELA, LA PROMOZIONE DEI PRODOTTI DELL'APICOLTURA CAMPANA E PER LA SICUREZZA ALIMENTARE - L.R. 29/3/06, N.7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		16	1601	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_07_15	U03208	INTERVENTI PER LA PROTEZIONE E L'INCREMENTO DELL'APICOLTURA - L.R. 29/3/06, N. 7 - RISORSE PROPRIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		16	1601	2	203	U.2.03.03.03.000	4	8	3	0
50_07_15	U03209	INTERVENTI PER LA PROTEZIONE E L'INCREMENTO DELL'APICOLTURA - L.R. 29/3/06, N. 7 - RISORSE VINCOLATE.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		16	1601	2	203	U.2.03.03.03.000	4	8	3	0
50_07_24	U03210	ATTUAZIONE PROGRAMMA DI INCREMENTO IPPICO - L.R.2/8/82 N.42, ART.62	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		16	1601	2	202	U.2.02.03.99.000	4	8	3	0
50_07_19	U03211	RISARCIMENTO DANNI DA FAUNA SELVATICA A PERSONE, MEZZI E PRODUZIONI AGRICOLE-PERSONE FISICHE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		16	1602	1	104	U.1.04.02.05.000	4	8	3	0
50_07_19	U03212	RISARCIMENTO DEI DANNI CAUSATI DA SPECIE PROTETTE O IN VIA DI ESTINZIONE, DA FAUNA SELVATICA IN STRUTTURE FAUNISTICHE PROTETTE (L.R. N. 8/96).	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		16	1602	2	203	U.2.03.03.03.000	4	8	3	0
50_07_19	U03213	RISARCIMENTO DANNI DA FAUNA SELVATICA A PERSONE, MEZZI E PRODUZIONI AGRICOLE-IMPRESE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		16	1602	1	104	U.1.04.03.99.000	4	8	3	0
50_07_20	U03214	SPESE CONNESSE AL MIGLIORAMENTO GENETICO DEL BESTIAME (D.L.VO N. 143/97 - D.P.C.M. 11 MAGGIO 2001)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		16	1601	2	203	U.2.03.03.03.000	4	8	3	0
50_07_24	U03215	ACQUISTO DI BENI E MATERIALE DI CONSUMO PER IL MANTENIMENTO DEGLI EQUIDI DEL CENTRO DI INCREMENTO IPPICO DI CASERTA	83.345,73	210.097,60	0,00	210.097,60	161.346,93	0,00	293.443,33	210.000,00	0,00	210.000,00	76.309,45	0,00	210.000,00	0,00	210.000,00	25.436,48	0,00		9	905	1	103	U.1.03.01.02.000	3	8	3	0
50_07_24	U03216	RISANAMENTO CONSERVATIVO E RECUPERO FUNZIONALE DELLE STRUTTURE DEL CENTRO REGIONALE INCREMENTO IPPICO DI S. MARIA C.V. (ART. 1, COMMA 11, L.R. N.2 DEL 21.01.2010)	7.564,00	405.075,20	0,00	405.075,20	17.942,00	0,00	412.639,20	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00	150.000,00	0,00	0,00		16	1601	2	202	U.2.02.01.09.000	4	8	3	0
50_07_24	U03217	SERVIZI DI MANTENIMENTO, INCLUSO LA RIMOZIONE E LO SMALTIMENTO DEL LETAME, E TRASPORTO DEGLI EQUIDI DEL CENTRO DI INCREMENTO IPPICO DI CASERTA	41.651,16	245.787,90	0,00	245.787,90	125.433,03	0,00	287.439,06	210.000,00	0,00	210.000,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00	250.000,00	0,00	0,00		9	905	1	103	U.1.03.02.13.000	3	8	3	0
50_07_19	U03218	FINANZIAMENTO DEL COORDINAMENTO E ATTUAZIONE PIANO D'AZIONE EMERGENZA CINGHIALI A CURA DEL C.R.I.U.V. - DIPARTIMENTO DI MEDICINA VETERINARIA E PRODUZIONI ANIMALI	205.694,52	0,00	120.000,00	120.000,00	60.000,00	0,00	325.694,52	0,00	60.000,00	60.000,00	0,00	0,00	0,00	60.000,00	60.000,00	0,00	0,00	E00018 E00A11	16	1602	2	203	U.2.03.01.02.000	3	8	3	0
50_07_24	U03219	ASSISTENZA VETERINARIA AGLI EQUIDI DEL CENTRO DI INCREMENTO IPPICO DI CASERTA	3.266,00	36.437,40	0,00	36.437,40	6.437,40	0,00	39.703,40	40.000,00	0,00	40.000,00	0,00	0,00	40.000,00	0,00	40.000,00	0,00	0,00		9	905	1	103	U.1.03.02.11.000	3	8	3	0
50_07_19	U03220	STUDI ED INDAGINI IN MATERIA DI ACQUACOLTURA (ART.51-SECONDO COMMA L.R.2/8/82 N.42)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		16	1602	2	203	U.2.03.03.03.000	4	8	3	0
50_07_19	U03221	STUDI ED INDAGINI IN MATERIA DI ACQUACOLTURA (ART.51-SECONDO COMMA L.R.2/8/82 N.42) (RISORSE VINCOLATE)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		16	1602	1	103	U.1.03.02.02.000	4	8	3	0
50_07_19	U03222	TRASFERIMENTI PER INDENNIZZI DANNI DA FAUNA SELVATICA A PERSONE, MEZZI E PRODUZIONI AGRICOLE.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		16	1602	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	3	0
50_07_24	U03223	ACQUISTO DI MEDICINALI PER LA CURA DEGLI EQUIDI DEL CENTRO DI INCREMENTO IPPICO DI CASERTA	3.175,55	12.848,34	0,00	12.848,34	2.848,34	0,00	16.023,89	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00		9	905	1	103	U.1.03.01.05.000	3	8	3	0
50_07_16	U03224	INTERVENTI PER ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA CO

Allegato Spesa

Struttura	Cap Spesa	Descrizione	Residui Passivi	Competenza Libera 2024	Competenza Vincolata 2024	Competenza 2024	Di cui già impegnato su competenza 2024	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2024	Cassa 2024	Competenza Libera 2025	Competenza Vincolata 2025	Competenza 2025	Di cui già impegnato su competenza 2025	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2025	Competenza Libera 2026	Competenza Vincolata 2026	Competenza 2026	Di cui già impegnato su competenza 2026	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2026	Correlazioni	Missione	Programma	Titolo	Macroaggregato	IV Livello	Ricorrenti	Codice Identificativo spesa UE	Perimetro Sanità	Art. 20 Sanità
50_07_22	U03250	SPESE PER PRESTAZIONI PROFESSIONALI SPECIALISTICHE NEI VIVAI E NELLE FORESTE DEMANIALI REGIONALI DI AVELLINO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	905	1	103	U.1.03.02.11.000	3	8	3	0
50_07_23	U03251	GIORNALI, RIVISTE E PUBBLICAZIONI PER I VIVAI E LE FORESTE DEMANIALI REGIONALI DI BENEVENTO	0,00	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00	0,00		9	905	1	103	U.1.03.01.01.000	3	8	3	0
50_07_23	U03252	ACQUISIZIONE ALTRI BENI DI CONSUMO PER I VIVAI E LE FORESTE DEMANIALI REGIONALI DI BENEVENTO	7.335,14	46.755,00	0,00	46.755,00	1.754,35	0,00	54.090,14	45.000,00	0,00	45.000,00	0,00	0,00	45.000,00	0,00	45.000,00	0,00	0,00		9	905	1	103	U.1.03.01.02.000	3	8	3	0
50_07_23	U03253	ACQUISIZIONE MEDICINALI E ALTRI BENI DI CONSUMO SANITARIO PER I VIVAI E LE FORESTE DEMANIALI REGIONALI DI BENEVENTO	0,00	1.500,00	0,00	1.500,00	0,00	0,00	1.500,00	1.500,00	0,00	1.500,00	0,00	0,00	1.500,00	0,00	1.500,00	0,00	0,00		9	905	1	103	U.1.03.01.05.000	3	8	3	0
50_07_23	U03254	SPESE PER ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITÀ E SERVIZI PER TRASFERTA NEI VIVAI E NELLE FORESTE DEMANIALI REGIONALI DI BENEVENTO	0,00	4.000,00	0,00	4.000,00	0,00	0,00	4.000,00	4.000,00	0,00	4.000,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00		9	905	1	103	U.1.03.02.02.000	3	8	3	0
50_07_23	U03255	SPESE PER UTILIZZO DI BENI DI TERZI NEI VIVAI E NELLE FORESTE DEMANIALI REGIONALI DI BENEVENTO	3.986,96	4.000,00	0,00	4.000,00	0,00	0,00	7.986,96	4.000,00	0,00	4.000,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00		9	905	1	103	U.1.03.02.07.000	3	8	3	0
50_07_23	U03256	SPESE PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA E LE RIPARAZIONI NEI VIVAI E NELLE FORESTE DEMANIALI REGIONALI DI BENEVENTO	0,00	12.000,00	0,00	12.000,00	6.000,00	0,00	12.000,00	6.000,00	0,00	6.000,00	0,00	0,00	7.000,00	0,00	7.000,00	0,00	0,00		9	905	1	103	U.1.03.02.09.000	3	8	3	0
50_07_23	U03257	SPESE PER PRESTAZIONI PROFESSIONALI SPECIALISTICHE NEI VIVAI E NELLE FORESTE DEMANIALI REGIONALI DI BENEVENTO	0,00	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00	0,00	2.000,00	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00	0,00	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00	0,00		9	905	1	103	U.1.03.02.11.000	3	8	3	0
50_07_24	U03258	ACQUISIZIONE ALTRI BENI DI CONSUMO PER I VIVAI E LE FORESTE DEMANIALI REGIONALI DI CASERTA	9.745,28	30.000,00	0,00	30.000,00	2.255,55	0,00	39.745,28	30.000,00	0,00	30.000,00	0,00	0,00	30.000,00	0,00	30.000,00	0,00	0,00		9	905	1	103	U.1.03.01.02.000	3	8	3	0
50_07_24	U03259	SPESE PER UTENZE E CANONI NEI VIVAI E NELLE FORESTE DEMANIALI REGIONALI DI CASERTA	6,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	905	1	103	U.1.03.02.05.000	3	8	3	0
50_07_24	U03260	SPESE PER UTILIZZO DI BENI DI TERZI NEI VIVAI E NELLE FORESTE DEMANIALI REGIONALI DI CASERTA	0,00	3.000,00	0,00	3.000,00	0,00	0,00	3.000,00	3.000,00	0,00	3.000,00	0,00	0,00	3.000,00	0,00	3.000,00	0,00	0,00		9	905	1	103	U.1.03.02.07.000	3	8	3	0
50_07_24	U03261	SPESE PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA E LE RIPARAZIONI NEI VIVAI E NELLE FORESTE DEMANIALI REGIONALI DI CASERTA	7.199,00	24.399,98	0,00	24.399,98	9.399,98	0,00	31.598,98	15.000,00	0,00	15.000,00	0,00	0,00	15.000,00	0,00	15.000,00	0,00	0,00		9	905	1	103	U.1.03.02.09.000	3	8	3	0
50_07_24	U03262	SPESE PER PRESTAZIONI PROFESSIONALI SPECIALISTICHE NEI VIVAI E NELLE FORESTE DEMANIALI REGIONALI DI CASERTA	0,00	4.000,00	0,00	4.000,00	1.000,00	0,00	4.000,00	3.000,00	0,00	3.000,00	0,00	0,00	3.000,00	0,00	3.000,00	0,00	0,00		9	905	1	103	U.1.03.02.11.000	3	8	3	0
50_07_25	U03263	ACQUISIZIONE ALTRI BENI DI CONSUMO PER I VIVAI E LE FORESTE DEMANIALI REGIONALI DI NAPOLI	400,00	48.756,71	0,00	48.756,71	21.942,82	0,00	49.156,71	40.000,00	0,00	40.000,00	0,00	0,00	40.000,00	0,00	40.000,00	0,00	0,00		9	905	1	103	U.1.03.01.02.000	3	8	3	0
50_07_25	U03264	SPESE PER ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITÀ E SERVIZI PER TRASFERTA NEI VIVAI E NELLE FORESTE DEMANIALI REGIONALI DI NAPOLI	0,00	5.031,00	0,00	5.031,00	781,00	0,00	5.031,00	4.250,00	0,00	4.250,00	0,00	0,00	4.250,00	0,00	4.250,00	0,00	0,00		9	905	1	103	U.1.03.02.02.000	3	8	3	0
50_07_25	U03265	SPESE PER UTENZE E CANONI NEI VIVAI E NELLE FORESTE DEMANIALI REGIONALI DI NAPOLI	559,08	2.855,87	0,00	2.855,87	2.355,87	0,00	3.414,95	2.500,00	0,00	2.500,00	0,00	0,00	2.500,00	0,00	2.500,00	0,00	0,00		9	905	1	103	U.1.03.02.05.000	3	8	3	0
50_07_25	U03266	SPESE PER UTILIZZO DI BENI DI TERZI NEI VIVAI E NELLE FORESTE DEMANIALI REGIONALI DI NAPOLI	0,00	6.000,00	0,00	6.000,00	0,00	0,00	6.000,00	6.000,00	0,00	6.000,00	0,00	0,00	6.000,00	0,00	6.000,00	0,00	0,00		9	905	1	103	U.1.03.02.07.000	3	8	3	0
50_07_25	U03267	SPESE PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA E LE RIPARAZIONI NEI VIVAI E NELLE FORESTE DEMANIALI REGIONALI DI NAPOLI	0,00	3.098,00	0,00	3.098,00	1.098,00	0,00	3.098,00	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00	0,00	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00	0,00		9	905	1	103	U.1.03.02.09.000	3	8	3	0
50_07_25	U03268	SPESE PER PRESTAZIONI PROFESSIONALI SPECIALISTICHE NEI VIVAI E NELLE FORESTE DEMANIALI REGIONALI DI NAPOLI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	905	1	103	U.1.03.02.11.000	3	8	3	0
50_07_26	U03269	GIORNALI, RIVISTE E PUBBLICAZIONI PER I VIVAI E LE FORESTE DEMANIALI REGIONALI DI SALERNO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	905	1	103	U.1.03.01.01.000	3	8	3	0
50_07_26	U03270	ACQUISIZIONE ALTRI BENI DI CONSUMO PER I VIVAI E LE FORESTE DEMANIALI REGIONALI DI SALERNO	22.543,11	135.954,66	0,00	135.954,66	73.878,73	0,00	158.497,77	130.272,50	0,00	130.272,50	0,00	0,00	130.272,50	0,00	130.272,50	0,00	0,00		9	905	1	103	U.1.03.01.02.000	3	8	3	0
50_07_26	U03271	ACQUISIZIONE FLORA E FAUNA PER I VIVAI E LE FORESTE DEMANIALI REGIONALI DI SALERNO	0,00	7.000,00	0,00	7.000,00	0,00	0,00	7.000,00	7.000,00	0,00	7.000,00	0,00	0,00	7.000,00	0,00	7.000,00	0,00	0,00		9	905	1	103	U.1.03.01.03.000	3	8	3	0
50_07_26	U03272	ACQUISIZIONE MEDICINALI E ALTRI BENI DI CONSUMO SANITARIO PER I VIVAI E LE FORESTE DEMANIALI REGIONALI DI SALERNO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	905	1	103	U.1.03.01.05.000	3	8	3	0
50_07_26	U03273	SPESE PER ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITÀ E SERVIZI PER TRASFERTA NEI VIVAI E NELLE FORESTE DEMANIALI REGIONALI DI SALERNO	0,00	6.500,00	0,00	6.500,00	2.440,00	0,00	6.500,00	6.500,00	0,00	6.500,00	0,00	0,00	6.500,00	0,00	6.500,00	0,00	0,00		9	905	1	103	U.1.03.02.02.000	3	8	3	0
50_07_26	U03274	ACQUISTO DI SERVIZI PER FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO DEL PERSONALE DEI VIVAI E DELLE FORESTE DEMANIALI REGIONALI DI SALERNO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	905	1	103	U.1.03.02.04.000	3	8	3	0
50_07_26	U03275	SPESE PER UTENZE E CANONI NEI VIVAI E NELLE FORESTE DEMANIALI REGIONALI DI SALERNO	0,00	1.250,00	0,00	1.250,00	0,00	0,00	1.250,00	1.250,00	0,00	1.250,00	0,00	0,00	1.250,00	0,00	1.250,00	0,00	0,00		9	905	1	103	U.1.03.02.05.000	3	8	3	0
50_07_26	U03276	SPESE PER UTILIZZO DI BENI DI TERZI NEI VIVAI E NELLE FORESTE DEMANIALI REGIONALI DI SALERNO	1.952,00	6.000,00	0,00	6.000,00	0,00	0,00	7.952,00	6.000,00	0,00	6.000,00	0,00	0,00	6.000,00	0,00	6.000,00	0,00	0,00		9	905	1	103	U.1.03.02.07.000	3	8	3	0
50_07_26	U03277	SPESE PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA E LE RIPARAZIONI NEI VIVAI E NELLE FORESTE DEMANIALI REGIONALI DI SALERNO	23.399,02	91.751,60	0,00	91.751,60	81.740,85	0,00	115.150,62	48.000,00	0,00	48.000,00	0,00	0,00	48.000,00	0,00	48.000,00	0,00	0,00		9	905	1	103	U.1.03.02.09.000	3	8	3	0
50_07_26	U03278	SPESE PER PRESTAZIONI PROFESSIONALI SPECIALISTICHE NEI VIVAI E NELLE FORESTE DEMANIALI REGIONALI DI SALERNO	5.850,00	44.807,50	0,00	44.807,50	6.510,48	0,00	50.657,50	44.280,00	0,00	44.280,00	0,00	0,00	44.280,00	0,00	44.280,00	0,00	0,00		9	905	1	103	U.1.03.02.11.000	3	8	3	0
50_07_26	U03279	ACQUISIZIONE DI BENI DI CONSUMO PER AUTOVETTURE DI SERVIZIO - S.T.P. SALERNO	625,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	625,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	905	1	103	U.1.03.01.02.000	3	8	3	0
50_07_22	U03280	RISARCIMENTO DANNI DA FAUNA SELVATICA A PERSONA, MEZZI E PRODUZIONI AGRICOLE - PERSONE FISICHE	38.213,63	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	38.213,63	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		16	1602	1	104	U.1.04.02.05.000	4	8	3	0
50_07_23	U03281	RISARCIMENTO DANNI DA FAUNA SELVATICA A PERSONA, MEZZI E PRODUZIONI AGRICOLE - PERSONE FISICHE	4.562,92	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.562,92	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		16	1602	1	104	U.1.04.02.05.000	4	8	3	0
50_07_24	U03282	RISARCIMENTO DANNI DA FAUNA SELVATICA A PERSONA, MEZZI E PRODUZIONI AGRICOLE - PERSONE FISICHE	28.805,69	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	28.805,69	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		16	1602	1	104	U.1.04.02.05.000	4	8	3	0
50_07_25	U03283	RISARCIMENTO DANNI DA FAUNA SELVATICA A PERSONA, MEZZI E PRODUZIONI AGRICOLE - PERSONE FISICHE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		16	1602	1	104	U.1.04.02.05.000	4	8	3	0
50_07_26	U03284	RISARCIMENTO DANNI DA FAUNA SELVATICA A PERSONA, MEZZI E PRODUZIONI AGRICOLE - PERSONE FISICHE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		16	1602	1	104	U.1.04.02.05.000	4	8	3	0
50_07_22	U03285	RISARCIMENTO DANNI CAUSATI DA SPECIE PROTETTE O IN VIA DI ESTINZIONE,DA FAUNA SELVATICA IN STRUTTURE FAUNISTICHE PROTETTE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		16	1602	2	203	U.2.03.03.03.000	4	8	3	0
50_07_23	U03286	RISARCIMENTO DANNI CAUSATI DA SPECIE PROTETTE O IN VIA DI ESTINZIONE,DA FAUNA SELVATICA IN STRUTTURE FAUNISTICHE PROTETTE	3.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		16	1602	2	203	U.2.03.03.03.000	4	8	3	0
50_07_24	U03287	RISARCIMENTO DANNI CAUSATI DA SPECIE PROTETTE O IN VIA DI ESTINZIONE,DA FAUNA SELVATICA IN STRUTTURE FAUNISTICHE PROTETTE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		16	1602	2	203	U.2.03.03.03.000	4	8	3	0
50_07_25	U03288	RISARCIMENTO DANNI CAUSATI DA SPECIE PROTETTE O IN VIA DI ESTINZIONE,DA FAUNA SELVATICA IN STRUTTURE FAUNISTICHE PROTETTE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		16	1602	2	203	U.2.03.03.03.000	4	8	3	0
50_07_26	U03289	RISARCIMENTO DANNI CAUSATI DA SPECIE PROTETTE O IN VIA DI ESTINZIONE,DA FAUNA SELVATICA IN STRUTTURE FAUNISTICHE PROTETTE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		16	1602	2	203	U.2.03.03.03.000	4	8	3	0
50_07_22	U03290	RISARCIMENTO DANNI DA FAUNA SELVATICA A PERSONA, MEZZI E PRODUZIONI AGRICOLE - IMPRESE	27.069,48	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	27.069,48	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		16	1602	1	104	U.1.04.03.99.000	4	8	3	0
50_07_23	U03291	RISARCIMENTO DANNI DA FAUNA SELVATICA A PERSONA, MEZZI E PRODUZIONI AGRICOLE - IMPRESE	5.099,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.099,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		16	1602	1	104	U.1.04.03.99.000	4	8	3	0
50_07_24	U03292	RISARCIMENTO DANNI DA FAUNA SELVATICA A PERSONA, MEZZI E PRODUZIONI AGRICOLE - IMPRESE	33.036,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	33.036,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		16	1602	1	104	U.1.04.03.99.000	4	8	3	0
50_07_25	U03293	RISARCIMENTO DANNI DA FAUNA SELVATICA A PERSONA, MEZZI E PRODUZIONI AGRICOLE - IMPRESE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		16	1602	1	104	U.1.04.03.99.000	4	8	3	0
50_07_26	U03294	RISARCIMENTO DANNI DA FAUNA SELVATICA A PERSONA, MEZZI E PRODUZIONI AGRICOLE - IMPRESE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		16	1602	1	104	U.1.04.03.99.000	4	8	3	0
50_07_22	U03295	ACQUISTO DI FAUNA SELVATICA PER RIPOPOLAMENTO AREE A CACCIA PROGRAMMATA STP DI AV.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		16	1602	2	202	U.2.02.02.02.000	4	8	3	0
50_07_23	U03296	ACQUISTO DI FAUNA SELVATICA PER RIPOPOLAMENTO AREE A CACCIA PROGRAMMATA STP DI BN.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		16	1602	2	202	U.2.02.02.02.000	4	8	3	0
50_07_24	U03297	ACQUISTO DI FAUNA SELVATICA PER RIPOPOLAMENTO AREE A CACCIA PROGRAMMATA STP DI CE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		16	1602	2	202	U.2.02.02.02.000	4	8	3	0
50_07_25	U03298	ACQUISTO DI FAUNA SELVATICA PER RIPOPOLAMENTO AREE A CACCIA PROGRAMMATA STP DI NA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		16	1602	2	202	U.2.02.02.02.000	4	8	3	0
50_07_26	U03299	ACQUISTO DI FAUNA SELVATICA PER RIPOPOLAMENTO AREE A CACCIA PROGRAMMATA STP DI SA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		16	1602	2	202	U.2.02.02.02.000	4	8	3	0
50_07_22	U03300	GESTIONE INFORMATICAANAGRAFE CACCIATORI E DELLE ATTIVITA' CORRELATE ATTRAVERSO IL SITO WEB CAMPANIACACCIA.IT	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		16	1602	2	202	U.2.02.02.02.000	4	8	3	0
50_07_23	U03301	GESTIONE INFORMATICAANAGRAFE CACCIATORI E DELLE ATTIVITA' CORRELATE ATTRAVERSO IL SITO WEB CAMPANIACACCIA.IT	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		16	1602	2	202	U.2.02.02.02.000	4	8	3	0
50_07_24	U03302	GESTIONE INFORMATICA ANAGRAFE CACCIATORI E DELLE ATTIVITA' CORRELATE ATTRAVERSO IL SITO WEB CAMPANIACACCIA.IT	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		16	1602	2	202	U.2.02.02.02.000	4	8	3	0
50_07_25	U03303	GESTIONE INFORMATICAANAGRAFE CACCIATORI E DELLE ATTIVITA' CORRELATE ATTRAVERSO IL SITO WEB CAMPANIACACCIA.IT	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		16	1602	2	202	U.2.02.02.02.000	4	8	3	0
50_07_26	U03304	GESTIONE INFORMATICAANAGRAFE CACCIATORI E DELLE ATTIVITA' CORRELATE ATTRAVERSO IL SITO WEB CAMPANIACACCIA.IT	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		16	1602	2	202	U.2.02.02.02.000	4	8	3	0
50_07_22	U03305	ACQUISTO DI APPARECCHIATURE INFORMATICHE PER GESTIONE DATI RELATIVI ALLA VIGILANZA, VERIFICHE E CONTROLLO DELLA REGOLARITA' DELLE ATTIVITA' VENATORIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		16	1602	2	202	U.2.02.01.07.000	4	8	3	0
50_07_23	U03306	ACQUISTO DI APPARECCHIATURE INFORMATICHE PER GESTIONE DATI RELATIVI ALLA VIGILANZA, VERIFICHE E CONTROLLO DELLA REGOLARITA' DELLE ATTIVITA' VENATORIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		16	1602	2	202	U.2.02.01.07.000	4	8	3	0
50_07_24	U03307	ACQUISTO DI APPARECCHIATURE INFORMATICHE PER GESTIONE DATI RELATIVI ALLA VIGILANZA, VERIFICHE E CONTROLLO DELLA REGOLARITA' DELLE ATTIVITA' VENATORIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		16	1602	2	202	U.2.02.01.07.000	4	8	3	0
50_07_25	U03308	ACQUISTO DI APPARECCHIATURE INFORMATICHE PER GESTIONE DATI RELATIVI ALLA VIGILANZA, VERIFICHE E CONTROLLO DELLA REGOLARITA' DELLE ATTIVITA' VENATORIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		16	1602	2	202	U.2.02.01.07.000	4	8	3	0
50_07_26	U03309	ACQUISTO DI APPARECCHIATURE INFORMATICHE PER GESTIONE DATI RELATIVI ALLA VIGILANZA, VERIFICHE E CONTROLLO DELLA REGOLARITA' DELLE ATTIVITA' VENATORIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		16	1602	2	202	U.2.02.01.07.000	4	8	3	0
50_07_22	U03310	ACQUISTO DI SEGNALETICHE E PROTEZIONI ALLA VIABILITA' ORDINARIA PER LARIDUZIONE DELLE PROBABILITA' DI IMPATTO CON LA FAUNA SELVATICA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		16	1602	2	202	U.2.02.01.99.000	4	8	3	0
50_07_23	U03311	ACQUISTO DI SEGNALETICHE E PROTEZIONI ALLA VIABILITA' ORDINARIA PER LARIDUZIONE DELLE PROBABILITA' DI IMPATTO CON LA FAUNA SELVATICA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		16	1602	2	202	U.2.02.01.99.000	4	8	3	0
50_07_24	U03312	ACQUISTO DI SEGNALETICHE E PROTEZIONI ALLA VIABILITA' ORDINARIA PER LARIDUZIONE DELLE PROBABILITA' DI IMPATTO CON LA FAUNA SELVATICA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		16	1602	2	202	U.2.02.01.99.000	4	8	3	0
50_07_25	U03313	ACQUISTO DI SEGNALETICHE E PROTEZIONI ALLA VIABILITA' ORDINARIA PER LARIDUZIONE DELLE PROBABILITA' DI IMPATTO CON LA FAUNA SELVATICA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		16	1602	2	202	U.2.02.01.99.000	4

Allegato Spesa

Struttura	Cap Spesa	Descrizione	Residui Passivi	Competenza Libera 2024	Competenza Vincolata 2024	Competenza 2024	Di cui già impegnato su competenza 2024	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2024	Cassa 2024	Competenza Libera 2025	Competenza Vincolata 2025	Competenza 2025	Di cui già impegnato su competenza 2025	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2025	Competenza Libera 2026	Competenza Vincolata 2026	Competenza 2026	Di cui già impegnato su competenza 2026	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2026	Correlazioni	Missione	Programma	Titolo	Macroaggregato	IV Livello	Ricorrenti	Codice identificativo spesa UE	Perimestro Sanità	Art. 20 Sanità
50_07_24	U03347	QUOTE ASSOCIATIVE NELL'AMBITO DELLE ATTIVITA' DEL CENTRO DINCREMENTOIPPICO DI CASERTA	0,00	2.050,00	0,00	2.050,00	323,00	0,00	2.050,00	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00	0,00	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00	0,00		9	905	1	103	U.1.03.02.99.000	3	8	3	0
50_07_24	U03351	SPESE PER PRESTAZIONI PROFESSIONALI SPECIALISTICHE CENTRO DI INCREMENTOIPPICO REGIONALE	2.000,00	32.036,40	0,00	32.036,40	22.036,40	0,00	34.036,40	30.000,00	0,00	30.000,00	0,00	0,00	30.000,00	0,00	30.000,00	0,00	0,00		9	905	1	103	U.1.03.02.11.000	3	8	3	0
50_07_20	U03352	INTERVENTI NEL SETTORE AGROALIMENTARE CAMPANO AI FINI DELLA SICUREZZA ALIMENTARE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		16	1601	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_07_21	U03354	INTERVENTI PER IL RISANAMENTO DELLE AREE COLPITE DA INFEZIONI ERWINIA AMYLOVORA E SOARKA (LEGGE 307/99)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		16	1601	1	104	U.1.04.03.99.000	4	8	3	0
50_07_21	U03355	LOTTA ALLA FITOPATIA DENOMINATA "TRISTEZA DEGLI AGRUMI" (LEGGE 423/98 E LEGGE 289/02) - QUOTA ANNO 2003.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		16	1601	2	202	U.2.02.03.99.000	4	8	3	0
50_07_20	U03356	CONCORSO NAZIONALE DEGLI OLI D.O.P.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		16	1601	1	103	U.1.03.02.02.000	4	8	3	0
50_07_17	U03357	INTERVENTI DI BONIFICA INTEGRALE - CONTRIBUTI - L.R. 25/02/2003 N. 4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	902	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	3	0
50_07_20	U03358	INTERVENTI NEL SETTORE AGROALIMENTARE CAMPANO AI FINI DELLA SICUREZZA ALIMENTARE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		16	1601	2	202	U.2.02.03.99.000	4	8	3	0
50_07	U03359	SVILUPPO E ATTUAZIONE DI UN SISTEMA DI TRACCIABILITA' DEI PRODOTTI DELLAFILIERA AGROALIMENTARE ED ITTICA IN CAMPANIA ATTRAVERSO UN SISTEMA DIGESTIONE DEI DATI IN BLOCKCHAIN (ART. 2 LR 3 DEL 2.03.2020)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		16	1601	2	202	U.2.02.03.02.000	4	8	3	0
50_07_20	U03360	PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELL'AGRICOLTURA INTEGRATA IN CAMPANIA. L.R. N. 9/2006	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		16	1601	1	103	U.1.03.02.02.000	4	8	3	0
50_07_21	U03361	COLLABORAZIONE TRA REGIONE CAMPANIA E ARMA DEI CARABINIERI PER ATTIVITÀ AD ELEVATA SPECIALIZZAZIONE IN AMBITO FORESTALE, AMBIENTALE E AGROALIMENTARE – SPESE A SOSTEGNO DEL SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE - D.LGS. 19 AGOSTO 2016, N. 177	0,00	20.000,00	0,00	20.000,00	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		16	1601	1	103	U.1.03.02.99.000	3	8	3	0
50_07_21	U03362	SVILUPPO SOFTWARE E MANUTENZIONE EVOLUTIVA	2.225,28	0,00	236.377,04	236.377,04	21.140,16	0,00	238.602,32	0,00	200.000,00	200.000,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	200.000,00	0,00	0,00	E000A9 E00635 E00A11	16	1601	2	202	U.2.02.03.02.000	4	8	3	0
50_07_21	U03363	INCENTIVAZIONE DI INTERVENTI A CARATTERE TERRITORIALE PER LE EMERGENZE FITOSANITARIE CONCLAMATE (L.R. N. 4 DEL 28/3/2002). PARTE CORRENTE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		16	1601	1	103	U.1.03.02.99.000	3	8	3	0
50_07_21	U03364	SPESE PER L'ACQUISTO DI ATTREZZATURE - CONTO CAPITALE	0,00	0,00	110.816,27	110.816,27	10.816,27	0,00	110.816,27	0,00	100.000,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	100.000,00	0,00	0,00	E00635 E00A11	16	1601	2	202	U.2.02.01.05.000	4	8	3	0
50_07_21	U03365	SPESE A SOSTEGNO DEL SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE (D.LVO 19/08/2005 N. 214). ATTIVITA' SPECIALISTICA CON LE AMMINISTRAZIONI LOCALI – QUOTA LIBERA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		16	1601	1	103	U.1.03.02.99.000	3	8	3	0
50_07_21	U03366	MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI DELLE ATTREZZATURE IN DOTAZIONE AL SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE	3.902,99	0,00	410.079,64	410.079,64	166.993,37	5.039,82	408.942,81	0,00	305.039,82	305.039,82	5.039,82	0,00	0,00	300.000,00	300.000,00	0,00	0,00	E00634 E00A10	16	1601	1	103	U.1.03.02.09.000	4	8	3	0
50_07_20	U03367	SPESE PER SERVIZI TECNICI DI SUPPORTO ALLE ATTIVITA' DI SPERIMENTAZIONE, INFORMAZIONE E CONSULENZA IN AGRICOLTURA E MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DEI SERVIZI OFFERTI (L.R. 3 L.65, N. 7)	0,00	304.000,00	0,00	304.000,00	0,00	0,00	304.000,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		16	1601	1	103	U.1.03.02.99.000	4	8	3	0
50_07_18	U03368	SPESE PER SERVIZI INERENTI ATTIVITA' SVOLTE PRESSO IL CENTRO REGIONALE SPERIMENTALE DI MOLTIPLICAZIONE E CERTIFICAZIONE DEI MATERIALI VEGETALI (DGR 345/2015) E DAI VIVAI E FORESTE DEMANIALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	905	1	104	U.1.04.01.02.000	3	8	3	0
50_07_26	U03369	ACQUISTO E/O REALIZZAZIONE SOFTWARE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		16	1602	2	202	U.2.02.03.02.000	4	8	3	0
50_07_26	U03370	SPESE PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA E LE RIPARAZIONI NEL CENTRO ITTIOGENICO REGIONALE ISCA DI SALERNO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	905	1	103	U.1.03.02.09.000	3	8	3	0
50_07_17	U03371	FINANZIAMENTO INTERVENTI PREVISTI DALL'ART. 31, COMMA 8, DELLA LEGGE REGIONALE 26/7/2002, N. 15	320.953,05	290.761,73	0,00	290.761,73	30.761,73	0,00	611.714,78	260.000,00	0,00	260.000,00	0,00	0,00	260.000,00	0,00	260.000,00	0,00	0,00		16	1601	1	104	U.1.04.01.02.000	3	8	3	0
50_07_26	U03372	SPESE PER PRESTAZIONI PROFESSIONALI SPECIALISTICHE PER IL CENTRO ITTIOGENICO REGIONALE ISCA DI SALERNO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	905	1	103	U.1.03.02.11.000	3	8	3	0
50_07_17	U03373	FINANZIAMENTO SPESE ATTUAZIONE ART.8, COMMA 6, E ART. 13, COMMA 5, LEGGE REGIONALE 25/2/2003, N.4	792.539,30	19.407.460,71	0,00	19.407.460,71	18.708.878,31	0,00	20.200.000,01	11.000.000,00	0,00	11.000.000,00	0,00	0,00	11.000.000,00	0,00	11.000.000,00	0,00	0,00		16	1601	1	104	U.1.04.01.02.000	3	8	3	0
50_07_26	U03374	ACQUISIZIONE ALTRI BENI DI CONSUMO PER IL CENTRO ITTIOGENICO REGIONALE ISCA DI SALERNO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	905	1	103	U.1.03.01.02.000	3	8	3	0
50_07	U03375	PARTECIPAZIONE DI PERSONALE INTERNO ED ESTERNO ALL'AMMINISTRAZIONE AD ORGANISMI ISTITUZIONALI TRANSNAZIONALI	8.662,31	59.619,27	0,00	59.619,27	59.619,27	0,00	68.281,58	40.000,00	0,00	40.000,00	0,00	0,00	40.000,00	0,00	40.000,00	0,00	0,00		16	1601	1	103	U.1.03.02.02.000	4	8	3	0
50_07_26	U03376	SPESE PER ORGANIZZAZIONE EVENTI DIVULGATIVI PER IL CENTRO ITTIOGENICO REGIONALE ISCA DI SALERNO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	905	1	103	U.1.03.02.02.000	3	8	3	0
50_07	U03377	CONSULENZE PER PARTECIPAZIONE AD ORGANISMI ISTITUZIONALI TRANSNAZIONALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		16	1601	1	103	U.1.03.02.10.000	4	8	3	0
50_07_26	U03378	ACQUISIZIONE MEDICINALI E ALTRI BENI DI CONSUMO SANITARIO PER IL CENTRO ITTIOGENICO REGIONALE ISCA DI SALERNO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	905	1	103	U.1.03.01.05.000	3	8	3	0
50_07_22	U03379	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_22 - AV	14.779,31	0,00	636.239,78	636.239,78	369.239,78	0,00	651.019,09	0,00	267.000,00	267.000,00	0,00	0,00	0,00	267.000,00	267.000,00	0,00	0,00	E00018 E00A10	16	1602	1	110	U.1.10.05.04.000	3	8	3	0
50_07_26	U03380	SPESE PER UTENZE E CANONI PER IL CENTRO ITTIOGENICO REGIONALE ISCA DI SALERNO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	905	1	103	U.1.03.02.05.000	3	8	3	0
50_07_23	U03381	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_23 – BN	3.782,00	0,00	306.790,00	306.790,00	153.290,00	0,00	310.572,00	0,00	153.500,00	153.500,00	0,00	0,00	0,00	153.500,00	153.500,00	0,00	0,00	E00018 E00A10	16	1602	1	110	U.1.10.05.04.000	3	8	3	0
50_07_26	U03382	ACQUISTO DI SERVIZI PER ATTIVITA' FORMATIVA E ADDESTRAMENTO PERSONALE PER IL CENTRO ITTIOGENICO REGIONALE ISCA DI SALERNO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	905	1	103	U.1.03.02.04.000	3	8	3	0
50_07_24	U03383	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_24-CE	7.709,00	0,00	347.435,41	347.435,41	180.106,38	0,00	355.144,41	0,00	163.500,00	163.500,00	0,00	0,00	0,00	163.500,00	163.500,00	0,00	0,00	E00018 E00A10	16	1602	1	110	U.1.10.05.04.000	3	8	3	0
50_07_18	U03384	PREVENZIONE DEGLI INCENDI BOSCHIVI E TUTELA DEL PATRIMONIO FORESTALE – CONVENZIONE CON LE AMMINISTRAZIONI CENTRALI – LEGGE 353/2000 E L.R.11/96.	0,00	225.000,00	0,00	225.000,00	0,00	0,00	225.000,00	225.000,00	0,00	225.000,00	0,00	0,00	0,00	225.000,00	0,00	0,00	0,00		9	905	1	103	U.1.03.02.99.000	3	8	3	0
50_07_25	U03385	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_25-NA	5.750,00	0,00	21.000,00	21.000,00	0,00	0,00	26.750,00	0,00	21.000,00	21.000,00	0,00	0,00	0,00	21.000,00	21.000,00	0,00	0,00	E00018	16	1602	1	110	U.1.10.05.04.000	3	8	3	0
50_07_19	U03386	CONTRIBUTI AI CRAS PER LA TUTELA E LA CURA DELLA FAUNA SELVATICA (L. R. DEL 9 AGOSTO 2012, N. 26, ART. 4)	0,00	0,00	70.000,00	70.000,00	50.000,00	0,00	70.000,00	0,00	50.000,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00	50.000,00	0,00	0,00	E00018 E00A10	16	1602	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	3	0
50_07_26	U03387	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_26 – SA	0,00	0,00	215.000,00	215.000,00	92.547,05	0,00	215.000,00	0,00	215.000,00	215.000,00	0,00	0,00	0,00	215.000,00	215.000,00	0,00	0,00	E00018	16	1602	1	110	U.1.10.05.04.000	3	8	3	0
50_07_19	U03388	CONVENZIONE CON IL CORPO FORESTALE DELLO STATO PER IL CONTROLLO DEL BRACCONAGGIO (L.R. DEL 9 AGOSTO 2012, N. 26)	0,00	0,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00	0,00	120.000,00	0,00	50.000,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00	50.000,00	0,00	0,00	E00018 E00A10	16	1602	1	104	U.1.04.01.01.000	4	8	3	0
50_07_19	U03389	SPESE DERIVANTI DA ACCORDI TRANSITIVI E/O ARBITRATI A SEGUITO RICONOSCIMENTO DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE	190.433,85	1.496.379,25	0,00	1.496.379,25	707.353,84	0,00	1.686.813,10	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00		16	1602	1	110	U.1.10.05.04.000	3	8	3	0
50_07_18	U03390	SPESA PER L'AGGIORNAMENTO DEL PIANO FORESTALE GENERALE (P.F.G.) EX ART. 7, COMMA 2, DEL L.R.N. 11/96 NONCHE' ART. 5 DEL REG. 3/2017	0,00	34.157,93	0,00	34.157,93	34.157,93	0,00	34.157,93	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	905	1	103	U.1.03.02.10.000	4	8	3	0
50_07_19	U03391	PREMI ASSICURATIVI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA	0,00	500.000,00	0,00	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	0,00	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00	500.000,00	0,00	0,00		16	1602	1	110	U.1.10.04.99.000	3	8	3	0
50_07_15	U03392	SPESE PER L'APPLICAZIONE DEL REG. CEE 1493/99 PER L'ORGANIZZAZIONE DEL MERCATO COMUNE VITIVINICOLO, IVI COMPRESE SPESE PER STUDI, INDAGINI E ACQUISTI ATTREZZATURE PER SUPPORTI TECNICI E PER CONTROLLI SUL POTENZIALE VITICOLO (ART. 28, L.R. N. 15 DELL'11/8/09).	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		16	1601	1	103	U.1.03.01.02.000	4	3	3	0
50_07_15	U03393	RIMBORSI DI SOMME A QUALSIASI TITOLO INDEBITAMENTE INTROITATE DALLA REGIONE CAMPANIA RELATIVAMENTE A VOCI DI ENTRATA DI PERTINENZA DELLA UOD 50_07_15 - RESTITUZIONI AD IMPRESE	0,00	0,00	400,00	400,00	100,00	0,00	400,00	400,00	0,00	400,00	0,00	0,00	400,00	0,00	400,00	0,00	0,00	E00028	16	1601	1	109	U.1.09.99.05.000	4	3	3	0
50_07_18	U03394	QUOTA PARTE DEI PROVENTI DA SANZIONI INCASSATE PER VIOLAZIONI ALLE DISPOSIZIONI DELLA L.R. 8/2007 E SS.MM.II. IN MATERIA DI FUNGHI DESTINATA AL FONDO DI ASSISTENZA E PREMI PER IL PERSONALE CHE HA ELEVATO IL VERBALE DI CONTRAVVENZIONE(EX ART. 17 L.R. 13/83	0,00	0,00	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	E00640	16	1601	1	104	U.1.04.01.01.000	4	8	3	0
50_07_17	U03395	RIMBORSO COMPETENZE E ONERI RIFLESSI AI CONSORZI DI BONIFICA DELLAREGIONE CAMPANIA PER IL PERSONALE EX L. 285/77 IN SERVIZIO (ART. 7 COMMA 1 LETT. C L. 138/84)	0,00	60.000,00	0,00	60.000,00	0,00	0,00	60.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		16	1601	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	3	0
50_07_18	U03396	QUOTA PARTE DEI PROVENTI DA SANZIONI INCASSATE PER VIOLAZIONI ALLE DISPOSIZIONI DELLA L.R. 13/2006 E SS.MM.II. IN MATERIA DI TARTUFI DESTINATA AL FONDO DI ASSISTENZA E PREMI PER IL PERSONALE CHE HA ELEVATO IL VERBALE DI CONTRAVVENZIONE(EX ART.17 L.R.13/83	0,00	0,00	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	E00644	16	1601	1	104	U.1.04.01.01.000	4	8	3	0
60_09	U03397	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI CASTEL VOLTURNO (LR.N. 58 2018)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		18	1801	1	104	U.1.04.02.01.000	4	8	3	0
50_07_18	U03398	QUOTA PROVENTI DERIVANTI DALLE AUTORIZZAZIONI ALLA RACCOLTA E COMMERCIALIZZAZIONE DI FUNGHI DA TRASFERIRE AI COMUNI DI COMPETENZA (EX DGR 813/2010)	0,00	0,00	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00	E00642	9	905	1	104	U.1.04.01.02.000	3	8	3	0
50_07	U03399	ACQUISTO DI APPARATI DI INFORMATICA, PERIFERICHE OLTRE CHE SOFTWARE DI BASE PER IL LORO FUNZIONAMENTO A SUPPORTO DI PROGETTI E/O PROGRAMMI DI CUI ALLE LINEE D'AZIONE DELLA DGSG_07 RIENTRANTI NEL DEFR	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		16	1601	2	202	U.2.02.01.07.000	4	8	3	0
50_07_18	U03400	ATTIVITÀ DIVULGATIVE IN ATTUAZIONE DELLA L.R. 8/2007 E SS.MM.II. IN MATERIA DI FUNGHI	6.012,94	0,00	104.500,00	104.500,00	4.500,00	0,00	110.512,94	0,00	100.000,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	100.000,00	0,00	0,00	E00642 E00A10	9	905	1	103	U.1.03.02.02.000	4	8	3	0
50_07_21	U03401	ACQUISTO DI APPARATI DI INFORMATICA, PERIFERICHE OLTRE CHE SOFTWARE DI BASE PER IL LORO FUNZIONAMENTO A SUPPORTO DI PROGETTI E/O PROGRAMMI DI CUI ALLE LINEE D'AZIONE DELLA DGSG_07 RIENTRANTI NEL DEFR RELATIVE AD ATTIVITÀ IN AMBITO FITOSANITARIO.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		16	1601	2	202	U.2.02.01.07.000	4	8	3	0
50_07_18	U03402	SPESE ISTITUZIONALI E/O DI ESERCIZIO DELLE FUNZIONI IN ATTUAZIONE DELLA L.R. 8/2007 E SS.MM.II. IN MATERIA DI FUNGHI	0,00	0,00	100.000,00	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	100.000,00	0,00	0,00	E00642	9	905	1	103	U.1.03.01.02.000	4	8	3	0
50_07_19	U03403	ACQUISTO DI APPARATI DI INFORMATICA, PERIFERICHE OLTRE CHE SOFTWARE DI BASE PER IL LORO FUNZIONAMENTO A SUPPORTO DELLE LINEE D'AZIONE DELLA DGSG_07 RIENTRANTI NEL DEFR RELATIVE AD ATTIVITÀ IN AMBITO VENATORIO	0,00	0,00	61.027,32	61.027,32	0,00	0,00	61.027,32	0,00	61.027,32	61.027,32	0,00	0,00	0,00	61.027,32	61.027,32	0,00	0,00	E00018	16	1602	2	202	U.2.02.01.07.000	4	8	3	0
50_07_18	U03404	ATTIVITÀ DIVULGATIVE IN MATERIA IN ATTUAZIONE DELLA L.R. 13/2006 E SS.MM.II. IIN MATERIA DI TARTUFI	13.950,00	0,00	140.319,00	140.319,00	40.319,00	0,00	154.269,00	0,00	100.000,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	100.000,00	0,00	0,00	E00646 E00A10	9	905	1	103	U.1.03.02.02.000	3	8	3	0
50_17_92	U03405	SPESE NOTARILI - SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	904	1	103	U.1.03.02.16.000	4	8	3	0
50_07_18	U03406	SPESE ISTITUZIONALI IN ATTUAZIONE DELLA L.R. 13/2006 E SS.MM.II. IN MATERIA DI TARTUFI	0,00	0,00	100.000,00	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	100.000,00	0,00	0,00	E00646	9	905	1	103	U.1.03.01.02.000	4	8	3	0
50_17	U03407	TRASFERIMENTO AD AMMINISTRAZIONI LOCALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	903	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	3	0
50_07_18	U03408	PROVENTI DERIVANTI DALLE SANZIONI INCASSATE PER VIOLAZIONI DELLE DISPOSIZIONI CONCERNENTI IL DEMANIO ARMENTIZIO DESTINATE AL FONDO DI ASSISTENZA E PREMI PER IL PERSONALE CHE HA ELEVATO IL VERBALE DI CONTRAVVENZIONE	0,00	0,00	20.000,00	20.000,00	0,00	0,00	20.000,00	0,00	20.000,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00	20.000,00	0,00	0,00	E00648	16	1601	1	104	U.1.04.01.01.000	4	8	3	0
50_17	U03409	ONERI DA CONTENZIOSO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	903	1	110	U.1.10.05.04.000	4	8	3	0
50_17_92	U03411	RISARCIMENTO DANNI - SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	693.755,63	514.695,14	0,00	514.695,14	514.695,14	0,00	1.208.450,77	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	904	1	110	U.1.10.05.02.000	4	8	3	0
50_07	U03412	SPESA PER ATTIVITÀ DI PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLA VITE MARITATA AL PICOPPO (ART. 1 COMMA 21, L.R. 27/2019)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Struttura	Cap Spesa	Descrizione	Residui Passivi	Competenza Libera 2024	Competenza Vincolata 2024	Competenza 2024	Di cui già impegnato su competenza 2024	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2024	Cassa 2024	Competenza Libera 2025	Competenza Vincolata 2025	Competenza 2025	Di cui già impegnato su competenza 2025	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2025	Competenza Libera 2026	Competenza Vincolata 2026	Competenza 2026	Di cui già impegnato su competenza 2026	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2026	Correlazioni	Missione	Programma	Titolo	Macroaggregato	IV Livello	Ricorrenti	Codice identificativo spesa UE	Perimestro Sanità	Art. 20 Sanità
50_07_18	U03461	ACQUISIZIONE DI BENI IMMATERIALI DI CUI AI D.LGS 386/2003 E 34/2018	0,00	0,00	0,00	328.334,00	328.334,00	0,00	328.334,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E000A2	9	905	2	202	U.2.02.03.99.000	4	8	3	0
50_07_23	U03462	ATTIVITÀ ISTITUZIONALI IN ATTUAZIONE DELLA L.R. 8/2007 E SS.MM.II. IN MATERIA DI FUNGHI – UOD 500711 - STP BENEVENTO	0,00	0,00	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00	E00642	9	905	1	103	U.1.03.01.02.000	4	8	3	0
50_07_24	U03463	TRASFERIMENTI AGLI ALLEVAMENTI CAMPANI PER PARTECIPAZIONE A FIERE E MANIFESTAZIONI EQUESTRI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		16	1601	1	104	U.1.04.03.99.000	4	8	3	0
50_07_24	U03464	ATTIVITÀ ISTITUZIONALI IN ATTUAZIONE DELLA L.R. 8/2007 E SS.MM.II. IN MATERIA DI FUNGHI – UOD 500712 - STP CASERTA	0,00	0,00	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00	E00642	9	905	1	103	U.1.03.01.02.000	4	8	3	0
50_07_24	U03465	ACQUISTO DI ATTREZZATURE A SERVIZIO DEL CENTRO DI INCREMENTO IPPICO REGIONALE DI SANTA MARIA CAPUA VETERE	22.329,66	78.946,20	0,00	78.946,20	78.946,20	0,00	101.275,86	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		16	1601	2	202	U.2.02.01.05.000	4	8	3	0
50_07_25	U03466	ATTIVITÀ ISTITUZIONALI IN ATTUAZIONE DELLA L.R. 8/2007 E SS.MM.II. IN MATERIA DI FUNGHI – UOD 500713 - STP NAPOLI	2.962,06	0,00	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00	12.962,06	0,00	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00	E00642	9	905	1	103	U.1.03.01.02.000	4	8	3	0
50_07_18	U03467	MESSA A DIMORA DA PARTE DEI COMUNI CAMPANI DI UN ALBERO PER OGNI NEONATO E/O MINORE ADOTTATO (L.R. 28/12/1992 N. 14)	0,00	20.000,00	0,00	20.000,00	4.660,04	0,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	905	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_07_26	U03468	ATTIVITÀ ISTITUZIONALI IN ATTUAZIONE DELLA L.R. 8/2007 E SS.MM.II. IN MATERIA DI FUNGHI – UOD 500714 - STP SALERNO	0,00	0,00	28.289,12	28.289,12	3.289,12	0,00	28.289,12	0,00	25.000,00	25.000,00	0,00	0,00	0,00	25.000,00	25.000,00	0,00	0,00	E00642 E00A10	9	905	1	103	U.1.03.01.02.000	4	8	3	0
50_07_19	U03469	STUDIO, MONITORAGGIO E CONTROLLO DELLE SPECIE SELVATICHE DI INTERESSE VENATORIO L. R. DEL 8 AGOSTO 2012, N. 26, ART. 24)	0,00	0,00	30.000,00	30.000,00	0,00	0,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E00018	16	1602	1	104	U.1.04.04.01.000	4	8	3	0
50_07_26	U03470	SPESE PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA E LE RIPARAZIONI NEL CENTRO ITTIOGENICO REGIONALE ISCA DI SALERNO - L.R. N.17 DEL 23/11/2013 e SS.MM.II.	0,00	0,00	13.398,00	13.398,00	6.598,00	0,00	13.398,00	0,00	6.800,00	6.800,00	0,00	0,00	0,00	6.800,00	6.800,00	0,00	0,00	E00A10 E01506	16	1602	1	103	U.1.03.02.09.000	3	8	3	0
50_07	U03471	INTERVENTI A FAVORE DELLE AREE RURALI E PER LE POLITICHE AGROALIMENTARI. (ART. 29 L.R.N. 24/2023)	0,00	230.000,00	0,00	230.000,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		16	1601	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	3	0
50_07_26	U03472	SPESE PER PRESTAZIONI PROFESSIONALI SPECIALISTICHE PER IL CENTRO ITTIOGENICO REGIONALE ISCA DI SALERNO - L.R. N.17 DEL 23/11/2013 e SS.MM.II.	1.064,25	0,00	19.700,00	19.700,00	7.695,40	0,00	20.764,25	0,00	12.700,00	12.700,00	0,00	0,00	0,00	12.700,00	12.700,00	0,00	0,00	E00A10 E01506	16	1602	1	103	U.1.03.02.11.000	3	8	3	0
50_07_26	U03474	ACQUISIZIONE ALTRI BENI DI CONSUMO PER IL CENTRO ITTIOGENICO REGIONALE ISCA DI SALERNO - L.R. N.17 DEL 23/11/2013 e SS.MM.II.	0,00	0,00	9.377,25	9.377,25	4.377,25	0,00	9.377,25	0,00	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00	E00A10 E01506	16	1602	1	103	U.1.03.01.02.000	3	8	3	0
50_07_26	U03476	SPESE PER ORGANIZZAZIONE EVENTI DIVULGATIVI PER IL CENTRO ITTIOGENICO REGIONALE ISCA DI SALERNO - L.R. N.17 DEL 23/11/2013 e SS.MM.II.	0,00	0,00	3.400,00	3.400,00	3.400,00	0,00	3.400,00	0,00	3.400,00	3.400,00	0,00	0,00	0,00	3.400,00	3.400,00	0,00	0,00	E01506	16	1602	1	103	U.1.03.02.02.000	3	8	3	0
41_01	U03477	POC SISTEMI DI GESTIONE E CONTROLLO 2014/2020 - SERVIZI INFORMATICIDI GESTIONE DOCUMENTALE	0,00	0,00	445.000,00	445.000,00	0,00	0,00	445.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E00146	1	112	1	103	U.1.03.02.19.000	4	4	3	0
50_07_26	U03478	ACQUISIZIONE MEDICINALI E ALTRI BENI DI CONSUMO SANITARIO PER IL CENTRO ITTIOGENICO REGIONALE ISCA DI SALERNO - L.R. N.17 DEL 23/11/2013 e SS.MM.II.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		16	1602	1	103	U.1.03.01.05.000	3	8	3	0
41_01	U03479	POC SISTEMI DI GESTIONE E CONTROLLO 2014/2020 - ACQUISTO DI SERVIZI PERFORMAZIONE E ADDESTRAMENTO DEL PERSONALE	0,00	0,00	80.000,00	80.000,00	3.480,00	0,00	80.000,00	0,00	80.000,00	80.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E00146	1	112	1	103	U.1.03.02.04.000	4	4	3	0
50_07_26	U03480	SPESE PER UTENZE E CANONI PER IL CENTRO ITTIOGENICO REGIONALE ISCA DI SALERNO - L.R. N.17 DEL 23/11/2013 e SS.MM.II.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		16	1602	1	103	U.1.03.02.05.000	3	8	3	0
41_01	U03481	POC SISTEMI DI GESTIONE E CONTROLLO 2014/2020 - IRAP - EX ART. 45DLGS 36/2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	112	1	102	U.1.02.01.01.000	4	4	3	0
50_07_26	U03482	ACQUISTO DI SERVIZI PER ATTIVITÀ FORMATIVA E ADDESTRAMENTO PERSONALE PER IL CENTRO ITTIOGENICO REGIONALE ISCA DI SALERNO - L.R. N.17 DEL 23/11/2013 e SS.MM.II.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		16	1602	1	103	U.1.03.02.04.000	3	8	3	0
41_01	U03483	POC SISTEMI DI GESTIONE E CONTROLLO 2014/2020 - ONERI PREVIDENZIALI EXART. 45 DLGS 36/2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	112	1	101	U.1.01.02.01.000	4	4	3	0
50_07	U03484	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL CENTRO DI RIFERIMENTO REGIONALE PER IL "MONITORAGGIO E LA GESTIONE DELL'AGRO-ECOSISTEMA DELLA CAMPANIA" (ART. 1 COMMA 37, L.R. 27/2019)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		16	1601	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	3	0
41_01	U03485	POC SISTEMI DI GESTIONE E CONTROLLO 2014/2020 - INCENTIVI CORRISPOSTIAL PERSONALE EX ART. 45 DLGS 36/2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	112	1	101	U.1.01.01.01.000	4	4	3	0
41_01	U03487	PROGRAMMA OPERATIVO COMPLEMENTARE DI AZIONE E COESIONE PER LA GOVERNANCE DEI SISTEMI DI GESTIONE E CONTROLLO 2014/2020 – ACQUISTO SERVIZI ASSISTENZA TECNICA	0,00	0,00	1.855.500,00	1.855.500,00	0,00	0,00	1.855.500,00	0,00	1.855.500,00	1.855.500,00	0,00	0,00	0,00	1.855.500,00	1.855.500,00	0,00	0,00	E00146	1	112	1	103	U.1.03.02.99.000	4	4	3	0
41_01	U03488	PROGRAMMA OPERATIVO COMPLEMENTARE DI AZIONE ECOESIONEPERLAGOVERNANCEDEISISTEMI DI GESTIONE E CONTROLLO 2014/2020-ESPERTIESTERNI	129.680,32	0,00	850.000,00	850.000,00	823.064,32	0,00	979.680,32	0,00	850.000,00	850.000,00	0,00	0,00	0,00	850.000,00	850.000,00	0,00	0,00	E00146	1	112	1	103	U.1.03.02.11.000	4	4	3	0
41_01	U03489	PROGRAMMA OPERATIVO COMPLEMENTARE DI AZIONE E COESIONE PERLAGOVERNANCEDEI SISTEMI DI GESTIONE E CONTROLLO 2014/2020 - ONERIPREVIDENZIALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	112	1	101	U.1.01.02.01.000	4	4	3	0
41_01	U03490	PROGRAMMA OPERATIVO COMPLEMENTARE DI AZIONE E COESIONEPERLAGOVERNANCEDEI SISTEMI DI GESTIONE E CONTROLLO 2014/2020 - IRAP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	112	1	102	U.1.02.01.01.000	4	4	3	0
41_01	U03491	PROGRAMMA OPERATIVO COMPLEMENTARE DI AZIONE E COESIONE PERLAGOVERNANCEDEI SISTEMI DI GESTIONE E CONTROLLO 2014/2020 - NUOVOPERSONALE INTERNOADA	0,00	0,00	105.000,00	105.000,00	0,00	0,00	105.000,00	0,00	105.000,00	105.000,00	0,00	0,00	0,00	105.000,00	105.000,00	0,00	0,00	E00146	1	112	1	109	U.1.09.01.01.000	4	4	3	0
50_17	U03492	RIMBORSO SPESE PER COLLABORAZIONE DI CUI ALLA L. 114/2014 - ART. 6	0,00	3.000,00	0,00	3.000,00	0,00	0,00	3.000,00	3.000,00	0,00	3.000,00	0,00	0,00	0,00	3.000,00	3.000,00	0,00	0,00		9	904	1	103	U.1.03.02.02.000	4	8	3	0
50_17_06	U03493	CONVENZIONI STIPULATE CON LE UNIVERSITA' CAMPANE PER LA PROCEDURA DI AIA (D.LGS. 152/2006) DI COMPETENZA UFFICIO DI BENEVENTO	0,00	64.943,79	0,00	64.943,79	54.943,79	0,00	64.943,79	17.500,00	0,00	17.500,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00		9	902	1	103	U.1.03.02.10.000	4	8	3	0
50_17_07	U03494	CONVENZIONI STIPULATE CON LE UNIVERSITA' CAMPANE PER LA PROCEDURA DI AIA (D.LGS. 152/2006) DI COMPETENZA UFFICIO CASERTA	0,00	157.078,49	0,00	157.078,49	133.828,49	0,00	157.078,49	70.000,00	0,00	70.000,00	0,00	0,00	0,00	70.000,00	70.000,00	0,00	0,00		9	902	1	103	U.1.03.02.10.000	4	8	3	0
50_17_08	U03495	CONVENZIONI STIPULATE CON LE UNIVERSITA' CAMPANE PER LA PROCEDURA DI AIA (D.LGS. 152/2006) DI COMPETENZA UFFICIO DI NAPOLI	0,00	392.915,00	0,00	392.915,00	267.915,00	0,00	392.915,00	125.000,00	0,00	125.000,00	0,00	0,00	0,00	125.000,00	125.000,00	0,00	0,00		9	902	1	103	U.1.03.02.10.000	4	8	3	0
50_17_08	U03496	RIMBORSI SPESE PER ATTIVITÀ TECNICO AMMINISTRATIVE - UFFICIO DI NAPOLI	0,00	8.300,00	0,00	8.300,00	3.300,00	0,00	8.300,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00		9	902	1	103	U.1.03.02.02.000	3	8	3	0
50_17_02	U03497	PROGETTI DI SENSIBILIZZAZIONE NELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE DI OGNI ORDINE E GRADO DELLA CAMPANIA PER UNA CORRETTA GESTIONE DEL RICICLO E IL RIUSO DEI RIFIUTI	0,00	42.500,00	0,00	42.500,00	42.500,00	0,00	42.500,00	40.000,00	0,00	40.000,00	0,00	0,00	0,00	40.000,00	40.000,00	0,00	0,00		9	908	1	104	U.1.04.01.01.000	4	8	3	0
50_17	U03498	TRASFERIMENTI PER ACCORDI EX ART. 15 LEGGE 241/1990 E SS.MM.II.	0,00	30.000,00	0,00	30.000,00	0,00	0,00	30.000,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00		9	902	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	3	0
50_17_02	U03499	CONTRIBUTI A ASSOCIAZIONI AMBIENTALI	0,00	7.500,00	0,00	7.500,00	500,00	0,00	7.500,00	7.500,00	0,00	7.500,00	0,00	0,00	0,00	7.500,00	0,00	0,00	0,00		9	903	1	104	U.1.04.04.01.000	4	8	3	0
50_07_16	U03500	CONCORSO SUI PRESTITI A TASSO AGEVOLATO PER LA CORRESPONSIONE DI ACCONTI AI SOCI CONFERENTI (LEGGE REGIONALE 21 NOVEMBRE 1979, N.38 E LEGGE REGIONALE 2 AGOSTO 1982, N.42 - ARTICOLO 33 LETTERA C)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		16	1601	2	203	U.2.03.03.03.000	4	8	3	0
50_17_91	U03501	SPESE PER SERVIZI AMMINISTRATIVI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	903	1	103	U.1.03.02.16.000	4	8	3	0
50_07_20	U03502	AIUTI PER LA TUTELA E LA VALORIZZAZIONE DELLE BIODIVERSITA' E DELLE RISORSE GENETICHE (DECRETO L.GVO 30/4/98 N. 173, ART. 10 COMMA 4, LEGGE N. 449/97).	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		16	1601	2	202	U.2.02.03.99.000	4	8	3	0
50_07_20	U03503	ISTITUZIONE DELLA ENOTECA REGIONALE DI TAURASI (ART. 3 L.R. N. 8 DEL 12/11/2004)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		16	1601	2	203	U.2.03.03.03.000	4	8	3	0
50_07_20	U03504	REALIZZAZIONE ENOTECA REGIONALE (L.R. N. 15 DEL 26/07/2002 - DGR N. 497 DEL 31/03/2004)	21.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	21.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		16	1601	2	203	U.2.03.03.03.000	4	8	3	0
50_07_20	U03505	ATTIVITÀ FINALIZZATE ALLA RIDUZIONE DEI COSTI DEI BENEFICIARI DELSERVIZIO DI MENSA SCOLASTICA BIOLOGICA E ALLA PROMOZIONE DELL'USO DEIPRODOTTI BIOLOGICI NELLE SCUOLE - TRASFERIMENTI CORRENTI (ART. 64, C.5BIS, D.L. 24/04/2017, N.50 - D.M. 22/02/2018 N.2046 - DM 17/06/2019 N6401)	0,00	0,00	137.387,48	137.387,48	0,00	0,00	137.387,48	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E000A2 E00222	16	1601	1	104	U.1.04.01.02.000	3	8	3	0
50_07_20	U03506	SPESE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO AGRITRASFER-IN-SUD - CONSIGLIO RICERCA APPLICATA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		16	1601	1	103	U.1.03.02.02.000	4	8	3	0
50_07_20	U03507	REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ DI INFORMAZIONE E PROMOZIONE NELLE SCUOLEDI ACCOMPAGNAMENTO AL SERVIZIO DI REFEZIONE "BIO"- (ART. 64, C. 5BIS,D.L. 24/04/2017, N.50 - D.M. 22/02/2018 N2046 - DM 17/06/2019 N.6401)ACQUISTO DI SERVIZI FINANZIAMENTO DELLE ATTIVITA' RELATIVE AI CONTROLLI FUNZIONALI IN CAMPO ZOOTECNICO ESERCITATE DA ASSOCIAZIONI DI ALLEVATORI OPERANTI A LIVELLO TERRITORIALE E REGIONALE	0,00	0,00	164.401,92	164.401,92	0,00	0,00	164.401,92	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E000A2 E00222	16	1601	1	103	U.1.03.02.99.000	3	8	3	0
50_07_20	U03508	ATTIVITÀ DI INFORMAZIONE E PROMOZIONE DEL SERVIZIO DI REFEZIONE"BIO" - ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITÀ E SERVIZI PER TRASFERTA- (ART.64, C. 5BIS, D.L. 24/04/2017, N.50 - D.M. 22/02/2018 N2046 - DM17/06/2019 N.6401)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		16	1601	2	203	U.2.03.04.01.000	4	8	3	0
50_07_20	U03509	ATTIVITÀ' DI INFORMAZIONE E PROMOZIONE DEL SERVIZIO DI REFEZIONE"BIO" - ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITÀ E SERVIZI PER TRASFERTA- (ART.64, C. 5BIS, D.L. 24/04/2017, N.50 - D.M. 22/02/2018 N2046 - DM17/06/2019 N.6401)	0,00	0,00	3.500,00	3.500,00	0,00	0,00	3.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E000A2 E00222	16	1601	1	103	U.1.03.02.02.000	3	8	3	0
50_07_16	U03510	REG. (CE) N. 1535/2007 - AIUTI DI MINIMIS - CONCESSIONE CONTRIBUTI ALLE IMPRESE OPERANTI NEL SETTORE AGRICOLO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		16	1601	2	203	U.2.03.03.03.000	4	8	3	0
50_17_04	U03511	TRASFERIMENTO AD AMMINISTRAZIONI LOCALI	0,00	4.700.000,00	0,00	4.700.000,00	4.700.000,00	0,00	4.700.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	903	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	3	0
50_07_15	U03514	PIANO AGRUMICOLO - INTERVENTI PER L'AGRUMICULTURA DELLA CAMPANIA (LEGGI 423/98, 488/99 E 388/2000).	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		16	1601	2	203	U.2.03.03.03.000	4	8	3	0
50_07_15	U03515	PROGRAMMA DI AZIONE E COMUNICAZIONE SUGLI STRUMENTI PER LA GESTIONE DEL RISCHIO IN CAMPANIA - SERVIZI PER L'ATTUAZIONE, L'EFFICIENTAMENTO E LA COMUNICAZIONE DEL PROGRAMMA	78.982,46	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	78.982,46	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		16	1601	1	103	U.1.03.02.99.000	4	8	3	0
50_07_18	U03517	ACQUISIZIONE DI SERVIZI PER ATTIVITÀ SVOLTE PRESSO IL CENTRO REGIONALE SPERIMENTALE DI MOLTIPLICAZIONE E CERTIFICAZIONE DEI MATERIALI VEGETALI ED I VIVAI E FORESTE DEMANIALI	23.702,27	0,00	96.530,41	96.530,41	33.674,73	0,00	120.232,68	0,00	100.000,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	120.000,00	120.000,00	0,00	0,00	E00A10 E01235	9	905	1	103	U.1.03.02.99.000	4	8	3	0
50_07_16	U03519	CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE PER IL POTENZIAMENTO DELLE STRUTTURE COLLETTIVE DI VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI AGRICOLI E ZOOTECNICI (ART. 28 L.R. 2/8/1982 N. 42)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		16	1601	2	203	U.2.03.03.03.000	4	8	3	0
50_07_15	U03520	CONTRIBUTI A FAVORE DEI CONSORZI DELLE COOPERATIVE DI GARANZIA COLLETTIVA, FIDI PER L'INTEGRAZIONE DEL FONDO RISCHI (LR 25.7.2002 N. 13)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		16	1601	2	203	U.2.03.03.03.000	4	8	3	0
50_07_21	U03521	SPESE PER CONSULENZE TECNICHE PER LE ATTIVITÀ FITOSANITARIE	1.406,00	0,00	43.000,00	43.000,00	6.000,00	12.000,00	32.406,00	0,00	37.000,00	37.000,00	6.000,00	6.000,00	0,00	31.000,00	31.000,00	6.000,00	0,00	E00634 E00A10	16	1601	1	103	U.1.03.02.02.000	4	8	3	0
50_07_16	U03522	CONTRIBUTI A FAVORE DEI CONSORZI DELLE COOPERATIVE DI GARANZIA COLLETTIVA FIDI PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI DI SVILUPPO DI SERVIZI FINANZIARI E DI ATTIVITA' DI INFORMAZIONE, CONSULENZA ED ASSISTENZA FINANZIARIA ALLE IMPRESE ASSOCIATE. LEGGE REGIONALE 25/7/2002, N. 13.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		16	1601	2	203	U.2.03.03.03.000	4	8	3	0
50_07_21	U03523	ACQUISTO DI SERVIZI PER LE ATTIVITÀ FITOSANITARIE	1.563,06	0,00	110.102,02	110.102,02	101.076,46	8.458,68	103.206,40	0,00	108.458,68	108.458,68	4.229,33	4.229,34	0,00	104.229,34	104.229,34	4.229,33	0,00	E000A8 E00634 E00A10	16	1601	1	103	U.1.03.02.99.000	4	8	3	0
50_07_17	U03524	REALIZZAZIONE DI OPERE ED INFRASTRUTTURE A SOSTEGNO DEL SETTORE PRIMARIO.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		16	1601	2	203	U.2.03.03.03.000	4	8	3	0
50_07_92	U03525	INDENNITA' ACCESSORIE AL PERSONALE IMPEGNATO NELLO SVOLGIMENTO DI ISPEZIONI ED ACCERTAMENTI (L.R. 2/8/82, N.42 ART.76 LETTERA A) PER APPLICAZIONE LEGISLAZIONE AGRARIA, PER LA STAMPA DI MODULI E DOCUMENTI	123.228,27	225.813,15	0,00	225.813,15	225.813,15	0,00	349.041,42	250.000,00	0,00	250.000,00	0,00	0,00	0,00	250.000,00	250.000,00	0,00	0,00		16	1601	1	103	U.1.03.02.02.000	4	8	3	0
50_07_92	U03526	SPESE CONNESSE APPLICAZIONE LEGISLAZIONE AGRARIA, IVI COMPRESE QUELLE PER STUDI E RICERCHE PRELIMINARI ALLA PROGRAMMAZIONE O ATTUAZIONE D

Allegato Spesa

Struttura	Cap Spesa	Descrizione	Residui Passivi	Competenza Libera 2024	Competenza Vincolata 2024	Competenza 2024	Di cui già impegnato su competenza 2024	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2024	Cassa 2024	Competenza Libera 2025	Competenza Vincolata 2025	Competenza 2025	Di cui già impegnato su competenza 2025	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2025	Competenza Libera 2026	Competenza Vincolata 2026	Competenza 2026	Di cui già impegnato su competenza 2026	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2026	Correlazioni	Missione	Programma	Titolo	Macroaggregato	IV Livello	Ricorrenti	Codice Identificativo spesa UE	Perimestro Sanità	Art. 20 Sanità
50_07_20	U03555	ATTIVITA' DI RICERCA E SPERIMENTAZIONE A CARATTERE REGIONALE, INFORMAZIONE, ASSISTENZA TECNICA IN AGRICOLTURA (L.R. 3.1.85 N. 7, EX L.R. 4.7.91, N. 11 abrogata dall'ART 2, com. 2 della L.R. 6/8/2010, N. 8 ad eccezione degli articoli 13, 14, 18, 19,20,22, 23 e 25 E SS.MM.II.)	87.104,00	142.500,00	0,00	142.500,00	115.164,56	0,00	229.604,00	130.000,00	0,00	130.000,00	4.000,00	0,00	130.000,00	0,00	130.000,00	4.000,00	0,00		16	1601	1	104	U.1.04.01.02.000	3	8	3	0
50_07_20	U03556	ATTIVITA' DI RICERCA E SPERIMENTAZIONE A CARATTERE REGIONALE ,INTERVENTI A SOSTEGNO DEL COMPARTO AGROALIMENTARE, A CARATTERE REGIONALE ,INTERVENTI A CARATTERE TERRITORIALE , INFORMAZIONE, CONSULENZA E IN GENERE DI ASSISTENZA TECNICA IN AGRICOLTURA (L.R.3/1/85 N. 7, EX L.R. 4/7/91, N. 11 abrogata dall'ART 2, com. 2 della L.R. 6/8/2010, N. 8 ad eccezione degli articoli 13, 14, 18, 19, 20, 22, 23 e 25 E SS.MM.II.)	14.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	14.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		16	1601	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_07_20	U03557	SPESE PER LE ATTIVITA' SVOLTE PRESSO L'AZIENDA AGRICOLA SPERIMENTALE REGIONALE 'IMPROSTA - EBOLI (ART.52, COMMA 2- L.R. 27 GENNAIO 2012, N.1)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		16	1601	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	3	0
50_07_20	U03558	GESTIONE AZIENDE AGRICOLE SPERIMENTALI E CENTRI REGIONALI DI SPERIMENTAZIONE (EX L.R. 4/7/91 N. 11 ALL. A abrogata dall'ART 2, com. 2 della L.R. 6/8/2010, N. 8 ad eccezione degli articoli 13, 14, 18, 19, 20, 22, 23 e 25 E SS.MM.II.)	0,00	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00		16	1601	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_07_20	U03559	ATTUAZIONE DI PROGRAMMI DI PROMOZIONE E DI SVILUPPO DELL'AGRICOLTURA BIOLOGICA (ART. 123, LEGGE 23/12/2000, N. 388).	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		16	1601	2	202	U.2.02.03.99.000	4	8	3	0
50_07_20	U03560	INTERVENTI PER FRONTEGGIARE EMERGENZE NEL SETTORE AGRICOLO LEGGE REGIONALE 14/3/2003 N. 6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		16	1601	1	104	U.1.04.03.99.000	4	8	3	0
50_07_20	U03561	SPESE PER LA PROMOZIONE E LO SVILUPPO DELL'AGRICOLTURA BIOLOGICA.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		16	1601	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_07_20	U03562	FONDI DEL MIPAAF PER LA REALIZZAZIONE DI UNA CAMPAGNA INFORMATIVA PER IL CONTENIMENTO E L'ERADICAZIONE DELLA BRUCELLOSI (LEGGE 292/2002 - LEGGE 296/2006, COMMA 1073 - L.R. 1/2/2005, N. 3).	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		16	1601	1	103	U.1.03.02.02.000	4	8	3	0
50_07_20	U03563	INDAGINI STATISTICHE, RILEVAZIONI DI MERCATO E IN AZIENDE AGRICOLE, STUDI-L.R. N. 7/85 E S.M.I., ART. 57 L.R. N. 42/82 - SPESE PER RAPPRESENTANZA E ORGANIZZAZIONE EVENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		16	1601	1	103	U.1.03.02.02.000	4	4	3	0
50_07_20	U03564	PROGRAMMA OPERATIVO MULTIREGIONALE (POM) ATTIVITA' DI SOSTEGNO AI SERVIZI DI SVILUPPO PER L'AGRICOLTURA - MISURA 2 - INNOVAZIONI TECNOLOGICHE E TRASFERIMENTO DEI RISULTATI DI RICERCA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		16	1601	1	103	U.1.03.02.02.000	4	8	3	0
50_07_20	U03565	INDAGINI STATISTICHE, RILEVAZIONI DI MERCATO E IN AZIENDE AGRICOLE, STUDI-L.R. N. 7/85 E S.M.I., ART.57 L.R. N. 42/82 - SPESE PER IMPLEMENTAZIONE DOTAZIONI INFORMATICHE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		16	1602	2	202	U.2.02.03.99.000	4	4	3	0
50_07_20	U03566	SPESE DI INVESTIMENTO PER LO SVOLGIMENTO DI PROGETTI E PROGRAMMI FINANZIATI DALL'UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	905	2	202	U.2.02.03.99.000	4	4	3	0
50_07_20	U03567	SVILUPPO E GESTIONE DI SISTEMI (SOFTWARE, TECNOLOGIE E SERVIZI) PER L'INTEROPERABILITÀ E LA COOPERAZIONE TRA AMMINISTRAZIONI, PER LA PRODUZIONE DI STATISTICHE TRAMITE WEB-SERVICE – L.R. N. 7/85 E S.M.I., ART. 57 - L.R. N. 42/82	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		16	1601	1	103	U.1.03.02.19.000	4	8	3	0
50_07_20	U03568	SPESE CORRENTI PER LO SVOLGIMENTO DI PROGETTI E PROGRAMMI FINANZIATI DALL'UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	905	1	103	U.1.03.02.02.000	4	3	3	0
50_07_20	U03569	INDAGINI STATISTICHE RILEVAZIONI DI MERCATO E IN AZIENDE AGRICOLE, STUDI - L.R. N. 7/85 E S.M.I., ART.57 L.R. N. 42/48 - SPESE PER ACQUISTI DI APPARATI DI INFORMATICA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		16	1602	2	202	U.2.02.01.07.000	4	4	3	0
50_07_21	U03570	INTERVENTI A CARATTERE TERRITORIALE PER LE EMERGENZE FITOSANITARIE CONCLAMATE (L.R. N.4 DEL 28/3/2002)	0,00	0,00	100.000,00	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	100.000,00	0,00	0,00	E00636	16	1601	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_07_20	U03571	PROGETTI E PROGRAMMI FINANZIATI DALL'UNIONE EUROPEA – ACQUISTO DOTAZIONI INFORMATICHE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	905	2	202	U.2.02.01.07.000	4	3	3	0
50_07_21	U03572	INTERVENTI A CARATTERE TERRITORIALE PER LE EMERGENZE FITOSANITARIE CONCLAMATE (L.R. N.4 DEL 28/3/2002) – CONTRIBUTI ALLE IMPRESE	0,00	0,00	100.000,00	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	100.000,00	0,00	0,00	E00636	16	1601	2	203	U.2.03.03.03.000	4	8	3	0
50_07	U03573	PROGETTAZIONE, REALIZZAZIONE E/O IMPLEMENTAZIONE DI PORTALI E SERVIZI ON-LINE AD USO DELLA DG507 E SUE SSL	0,00	972.933,71	0,00	972.933,71	38.125,00	0,00	972.933,71	1.450.000,00	0,00	1.450.000,00	0,00	0,00	1.450.000,00	0,00	1.450.000,00	0,00	0,00		16	1601	2	202	U.2.02.03.02.000	4	8	3	0
50_07_21	U03574	INTERVENTI PER LE ATTIVITA' DEL LABORATORIO FITOPATOLOGICO REGIONALE E DEL CENTRO AGROMETEOROLOGICO	0,00	0,00	250.000,00	250.000,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00	250.000,00	250.000,00	0,00	0,00	0,00	250.000,00	250.000,00	0,00	0,00	E00636	16	1601	2	202	U.2.02.01.05.000	4	8	3	0
50_07_92	U03575	PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2014/2020 - FEASR – TIPOLOGIA DI INTERVENTO MIS.20 - SERVIZI PER L'ATTUAZIONE, L'EFFICIENTAMENTO E LA COMUNICAZIONE DEL PROGRAMMA	578.825,16	0,00	3.000.000,00	3.000.000,00	1.047.286,32	0,00	3.578.825,16	0,00	2.500.000,00	2.500.000,00	64.419,21	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E00225	16	1603	1	103	U.1.03.02.99.000	4	7	3	0
50_07_15	U03576	COSTITUZIONE, FUNZIONAMENTO AMMINISTRATIVO E PROGRAMMI DI ATTIVITA' DELLE ASSOCIAZIONI DEI PRODUTTORI AGRICOLI (D. L.VO 102/2005 E ARTT. 10 E 11 DEL REG. CE 1182/2007 E REG. CE 1580/2007) -PROGRAMMI COLLETTIVI E FILIERA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		16	1601	2	203	U.2.03.03.03.000	4	3	3	0
50_07_92	U03577	PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2014/2020 - FEASR – TIPOLOGIA DI INTERVENTO MIS.20 - UTENZE E CANONI - ACCESSO A BANCHE DATI	0,00	0,00	20.000,00	20.000,00	0,00	0,00	20.000,00	0,00	20.000,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E00225	16	1603	1	103	U.1.03.02.05.000	4	7	3	0
50_07_92	U03578	SPESE PER LE ATTIVITÀ SPECIALISTICHE DERIVANTI DA PROTOCOLLI DI INTESA E ACCORDI CON AMMINISTRAZIONI CENTRALI	188.307,63	341.052,51	0,00	341.052,51	331.052,51	10.000,00	519.360,14	110.000,00	0,00	110.000,00	0,00	0,00	130.000,00	0,00	130.000,00	0,00	0,00		16	1601	1	104	U.1.04.01.01.000	3	8	3	0
50_07	U03579	SERVIZI DI PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI PORTALI E SERVIZI ON-LINE(SIARC)	0,00	0,00	4.445.170,27	4.445.170,27	0,00	0,00	4.445.170,27	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E00234	16	1603	2	202	U.2.02.03.02.000	4	7	3	0
50_07_15	U03580	SPESE CONNESSE ALLO SVILUPPO E ALLA VALORIZZAZIONE DELLA PRODUZIONE AGRICOLA ED AGROALIMENTARE. MERCATI AGRICOLI E CONSULENZE MERCANTILI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		16	1601	2	203	U.2.03.03.03.000	4	8	3	0
50_07_20	U03581	INTERVENTI DI RECUPERO E DI RIPRISTINO DEGLI AGRUMETI CARATTERISTICI DI CUI ALLA LEGGE 25 LUGLIO 2017, N. 127	0,00	0,00	103.098,05	103.098,05	0,00	0,00	103.098,05	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E000A2	16	1601	1	104	U.1.04.03.99.000	4	8	3	0
50_07_20	U03582	SPESA PER L'AGGIORNAMENTO DEI TECNICI OPERANTI IN AGRICOLTURA (DELIBERAZIONE CONSIGLIO REGIONALE N. 47/2 DEL 28.07.1998)(RISORSE PROPRIE)	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		16	1601	1	103	U.1.03.02.04.000	4	8	3	0
50_07_20	U03583	SPESA PER L'AGGIORNAMENTO DEI TECNICI OPERANTI IN AGRICOLTURA (DELIB. CONS. REG.LE N. 47/2 DEL 28/7/98) - QUOTA STATO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		16	1601	1	103	U.1.03.02.02.000	4	8	3	0
50_07_92	U03584	SPESE PER I CONTROLLI CONNESSI ALLA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DELLA POLITICA COMUNITARIA	72.792,01	180.000,00	0,00	180.000,00	180.000,00	0,00	252.792,01	250.000,00	0,00	250.000,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00	250.000,00	0,00	0,00		16	1601	1	103	U.1.03.02.02.000	3	8	3	0
50_07_92	U03585	SPESA PER L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI COMUNITARI PREVISTI DALLE CONVENZIONI AGEA-REGIONE CAMPANIA DEL 29/9/2004 (D.G.R. N.1425 DEL 16/7/2004) E DELL' 8/10/2009 (D.G.R. N. 1519 DEL 2/10/2009)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		16	1601	1	103	U.1.03.02.02.000	4	8	3	0
50_07_92	U03586	ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI NELL'AMBITO DEL POR 2000/2006: L.R.11/8/2001 N. 10, ART. 67. ONERI CONVENZIONE TECNICI A SUPPORTO DELLE ATTIVITA' TECNICHE AMMINISTRATIVE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		16	1601	2	205	U.2.05.99.99.000	4	8	3	0
50_07_92	U03587	PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2014/2020 - FEASR - QUOTA REGIONALE.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		16	1603	2	203	U.2.03.01.01.000	4	7	3	0
50_07_16	U03588	ASSISTENZA TECNICA DELLA SOVAGRI AI FINI DELL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DEL P.O.R. CAMPANIA 2000-2006. ART. 67 LEGGE REGIONALE 11/8/2001, N. 10, COMMI 3 E 4.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		16	1601	2	203	U.2.03.03.03.000	4	8	3	0
50_07	U03590	COFINANZIAMENTO REGIONALE DELLA MISURA VALUTAZIONE PREVISTA NEL PIANO DI SVILUPPO RURALE 2000-2006	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		16	1601	2	203	U.2.03.03.03.000	4	8	3	0
50_07_92	U03591	PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2014/2020 - FEASR – SUPPORTO ALLA PROGRAMMAZIONE ED ATTUAZIONE DELLE LINEE D'AZIONE – ACQUISTO SERVIZI – IMPRESE	275.000,00	0,00	500.000,00	500.000,00	0,00	0,00	775.000,00	0,00	500.000,00	500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E00226	16	1603	2	202	U.2.02.03.99.000	4	7	3	0
50_07_92	U03592	SPESE PER CONVENZIONE TECNICI A SUPPORTO DELLE ATTIVITA' TECNICHE AMMINISTRATIVE (L.R. 11/8/2001 N. 10, ART. 67).	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		16	1601	1	103	U.1.03.02.12.000	4	8	3	0
50_07_92	U03593	IRAP - IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE DELLA DIREZIONE GENERALE 50_07	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		16	1601	1	102	U.1.02.01.01.000	4	8	3	0
50_07_20	U03594	INTERVENTI DI VALORIZZAZIONE TIPICITA' PRODOTTI AGRICOLI, ATTIVITA' DI SICUREZZA ALIMENTARE, TUTELA, MARKETING DEI PRODOTTI ZOOTECNICI, AGRICOLI, DELLA PESCA E DELLE AREE DI PRODUZIONE DELLA CAMPANIA, AZIONI PROMOZIONALI PER L'ADESIONE AI PROGRAMMI DIFINANZIAMENTO EUROPEI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		16	1601	2	202	U.2.02.03.99.000	4	8	3	0
50_07_92	U03595	INPS E INAIL - CONTRIBUTI PREVIDENZIALI EFFETTUATI DALLA DIREZIONE GENERALE 50-07	3.926,97	203.290,40	0,00	203.290,40	203.290,40	0,00	207.217,37	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		16	1601	1	101	U.1.01.02.01.000	4	8	3	0
50_07_20	U03596	SPESE PER LA VALORIZZAZIONE TIPICITA' PRODOTTI AGRICOLI, DELLA PESCA E DELLE AREE DI PRODUZIONE DELLA CAMPANIA, SICUREZZA ALIMENTARE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		16	1601	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_07_92	U03597	RIMBORSI SPESE COLLABORATORI ESTERNI DELLA DIREZIONE GENERALE 50-07	3.580,66	82.275,96	0,00	82.275,96	32.875,96	0,00	85.856,62	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00	0,00	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00	0,00		16	1601	1	103	U.1.03.02.02.000	4	8	3	0
50_07_20	U03598	SPESE PER INTERVENTI SPECIALISTICI NEL CAMPO DELLA VALORIZZAZIONE E TIPICITA' PRODOTTI AGRICOLI, DELLA SICUREZZA ALIMENTARE, TUTELA, MARKETING DEI PRODOTTI ZOOTECNICI, AGRICOLI, DELLA PESCA.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		16	1601	2	203	U.2.03.03.03.000	4	8	3	0
50_07_20	U03599	SOSTEGNO DELLE MICROFILIERE ZOOTECNICHE PER LA VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE GENETICHE CAMPANE AUTOCTONE E DELLE RELATIVE PRODUZIONI. ACQUISIZIONE DI SERVIZI PER LA DIVULGAZIONE E PER MISSIONI DEL PERSONALE REGIONALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		16	1601	1	103	U.1.03.02.02.000	4	8	3	0
50_07_20	U03600	ATTIVITÀ DI PROMOZIONE DELLA DIETA MEDITERRANEA QUALE PATRIMONIO CULTURALE IMMATERIALE DELL'UMANITÀ	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1401	2	202	U.2.02.03.99.000	4	8	3	0
50_07_92	U03601	ACCESSO A BANCHE DATI, UTENZE E CANONI	12.200,00	2.800,00	0,00	2.800,00	2.800,00	0,00	15.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		16	1601	1	103	U.1.03.02.05.000	4	8	3	0
50_07_92	U03603	PROGRAMMA STRATEGICO NAZIONALE PAC 2023/2027 - ATTUAZIONE INTERVENTI SVILUPPO RURALE CAMPANIA (CSR) - FEASR QUOTA REGIONALE	6.500.000,00	11.000.000,00	0,00	11.000.000,00	10.000.000,00	0,00	17.500.000,00	23.628.690,23	0,00	23.628.690,23	0,00	0,00	24.753.865,95	0,00	24.753.865,95	0,00	0,00		16	1603	2	203	U.2.03.01.01.000	4	7	3	0
50_07	U03605	ISTITUZIONE E DISCIPLINA DEL REGISTRO REGIONALE DEI COMUNI CONPRODOTTIDE.CO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		16	1601	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	3	0
50_07	U03606	SERVIZI DI PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI PORTALI E SERVIZI ON-LINE	0,00	1.565.191,29	0,00	1.565.191,29	1.565.191,29	0,00	1.565.191,29	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		16	1602	2	202	U.2.02.03.02.000	4	8	3	0
50_07_20	U03607	REG. UE 1291/2013 -PROGETTO SWITCHTOHEALTHY - ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITÀ E SERVIZI PER TRASFERTA	0,00	0,00	7.000,00	7.000,00	0,00	0,00	7.000,00	0,00	3.000,00	3.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E000A2 E02777	16	1601	1	103	U.1.03.02.02.000	4	3	3	0
50_07_20	U03609	REG. UE 1291/2013 -PROGETTO SWITCHTOHEALTHY – ACQUISTO DI BENI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.000,00	3.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E02777	16	1601	1	103	U.1.03.01.02.000	4	3	3	0
50_07_20	U03611	REG. UE 1291/2013 -PROGETTO SWITCHTOHEALTHY – ACQUISTO DI SERVIZI	0,00	0,00	58.940,00	58.940,00	17.120,00	0,00	58.940,00	0,00	76.000,00	76.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E00A10 E02777	16	1601	1	103	U.1.03.02.99.000	4	3	3	0
50_07_92	U03613	PROGRAMMA STRATEGICO NAZIONALE PAC 2023/2027 - Attuazione interventisviluppo rurale Campania (CSR) - Servizi per l'attuazione, l'efficientamento e la comunicazione del programma	0,00	0,00	2.500.000,00	2.500.000,00	0,00	0,00	2.500.000,00	0,00	2.000.000,00	2.000.000,00	0,00	0,00	0,00	3.000.000,00	3.000.000,00	0,00	0,00	E00223	16	1603	1	103	U.1.03.02.99.000	3	7	3	0
50_07	U03615	CONTRIBUTO PER ESPLETAMENTO FUNZIONI AMMINISTRATIVE DEL O.P. AGEAC (L.R.3/2021)	0,00	490.000,00	0,00	490.000,00	0,00	0,00	490.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		16	1601	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	3	0
50_13_12	U03616	CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE PER IL RAFFORZAMENTO DEL SISTEMA DEI CONTI PUBBLICI TERRITORIALI.(RISORSE PREMIALI 2014-2020; DELIBERA CIPE 48/2017).	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	111	1	101	U.1.01.02.01.000	3	8	3	0
50_13_12	U03617	SPESE GENERALI IVI COMPRESI GETTONI DI PRESENZA, RIMBORSI E MISSIONI PER IL RAFFORZAMENTO DEL SISTEMA DEI CONTI PUBBLICI TERRITORIALI.(RISORSE PREMIALI 2014-2020; DELIBERA CIPE 48/2017).	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	111	1	101	U.1.01.01.01.000	3	8	3	0
50_13_12	U03618	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) A CARICO DELL'ENTE PER IL RAFFORZAMENTO DEL SISTEMA DEI CONTI PUBBLICI TERRITORIALI.(RISORSE PREMIALI 2014-2020; DELIBERA CIPE 48/2017).	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	111	1	102	U.1.02.01.01.000	3	8	3	0
50_13_12	U03619	SPESE PER L'ACQUISTO DI BENI DUREVOLI (MOBILI E ARREDI) PER IL RAFFORZAMENTO DEL SISTEMA DEI CONTI PUBBLICI TERRITORIALI (RISORSE PREMIALI 2014-2020; DELIBERA CIPE 48/2017).	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0

Struttura	Cap Spesa	Descrizione	Residui Passivi	Competenza Libera 2024	Competenza Vincolata 2024	Competenza 2024	Di cui già impegnato su competenza 2024	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2024	Cassa 2024	Competenza Libera 2025	Competenza Vincolata 2025	Competenza 2025	Di cui già impegnato su competenza 2025	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2025	Competenza Libera 2026	Competenza Vincolata 2026	Competenza 2026	Di cui già impegnato su competenza 2026	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2026	Correlazioni	Missione	Programma	Titolo	Macroaggregato	IV Livello	Ricorrenti	Codice Identificativo spesa UE	Perimetro Sanità	Art. 20 Sanità
50_08_01	U03668	SPESE DI INVESTIMENTO DESTINATE ALL'ACQUISTO MATERIALE ROTABILE FERROVIARIO AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 866, DELLA LEGGE 28 DICEMBRE 2015, N. 208. ALTRE IMPRESE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	547.260,18	547.260,18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E01243	10	1001	2	203	U.2.03.03.03.000	4	8	3	0
50_08_03	U03669	ART. 7 LEGGE N. 201/2020 FONDO PER LA PROSECUZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE – CARO PREZZI - AMMINISTRAZIONE LOCALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E00A9	10	1004	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_08_92	U03670	DGR 367/2022 - AZIONI DI SALVAGUARDIA AI SENSI DELL'ART. 1 DELLA L.R. 3/2022 `A FAVORE DI AZIENDE ESERCENTI SERVIZI FERROVIARI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		10	1001	1	104	U.1.04.03.02.000	4	8	3	0
50_08_92	U03671	DL N. 115/2022 E DL N. 176/2022 E S.M.I. CONTRIBUTO PER L'INCREMENTO DEL COSTO DEI CARBURANTI ED ELETTRICITÀ STAFF 92	739.084,44	0,00	4.983.234,82	4.983.234,82	74.059,79	0,00	5.722.319,26	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E000A2 E00A10	10	1004	1	103	U.1.03.02.15.000	3	8	3	0
50_08_91	U03672	DGR 367/2022 - AZIONI DI SALVAGUARDIA AI SENSI DELL'ART. 1 DELLA L.R. 3/2022 `A FAVORE DI AZIENDE ESERCENTI SERVIZI SU GOMMA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		10	1002	1	104	U.1.04.03.02.000	4	8	3	0
50_08_93	U03673	DL N. 115/2022 E DL N. 176/2022 E S.M.I. CONTRIBUTO PER L'INCREMENTO DEL COSTO DEI CARBURANTI ED ELETTRICITÀ STAFF 93	2.347.747,84	0,00	3.164.899,27	3.164.899,27	3.164.899,27	0,00	5.512.647,11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E000A2	10	1004	1	103	U.1.03.02.15.000	3	8	3	0
50_08_02	U03674	IVA DETRAIBILE PER ATTIVITÀ COMMERCIALI: ACQUISTO AUTOBUS.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	103	1	110	U.1.10.03.01.000	4	8	3	0
50_08_92	U03675	CONTRIBUTI IN FAVORE DELLE IMPRESE DI TPL A COMPENSAZIONE DEI MANCATI RICAVI TARIFFARI - ART. 200 C. 1 DEL DL N. 34 DEL 19 MAGGIO 2020 - CDS FERROVIARI - SOCIETÀ CONTROLLATE	0,00	0,00	11.671.414,78	11.671.414,78	0,00	0,00	11.671.414,78	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E000A2 E00A8	10	1004	1	104	U.1.04.03.01.000	3	8	3	0
50_08_03	U03676	RIMBORSI PER IMPOSTE VERSATE IN ECCESSO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		10	1004	1	109	U.1.09.02.01.000	4	8	3	0
50_08_02	U03677	IVA DETRAIBILE PER ATTIVITÀ COMMERCIALE: - ACQUISTO AUTOBUS	0,00	3.500.000,00	0,00	3.500.000,00	0,00	0,00	3.500.000,00	9.280.231,32	0,00	9.280.231,32	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	103	1	103	U.1.03.02.99.000	4	8	3	0
50_08_07	U03678	DM 141/2022 PROGRAMMI STRAORDINARI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E ADEGUAMENTO FUNZIONALE E RESILIENZA AI CAMBIAMENTI CLIMATICI DELLA VIABILITA' STRADALE- TRASFERIMENTI A PUBBLICHE AMM. -	0,00	0,00	2.500.052,08	2.500.052,08	0,00	0,00	2.500.052,08	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E000A2	10	1005	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_08_91	U03679	DL N. 115/2022 E DL N. 176/2022 E S.M.I. CONTRIBUTO PER L'INCREMENTO DEL COSTO DEI CARBURANTI ED ELETTRICITÀ ENTI	373.966,14	0,00	309.931,45	309.931,45	0,00	0,00	683.897,59	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E000A2	10	1004	1	104	U.1.04.01.02.000	3	8	3	0
50_08_03	U03680	FONDO INCENTIVANTE PER IL PERSONALE DELLA UOD 50.08.03	37.856,28	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	37.856,28	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		10	1004	1	101	U.1.01.01.01.000	4	8	3	0
50_08_03	U03681	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI SU COMPENSI PER INCARICHI AI SENSI DELL'ART. 113 D. LGS. 50/2016	10.437,68	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.437,68	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		10	1004	1	101	U.1.01.02.01.000	4	8	3	0
50_08_03	U03682	I.R.A.P. SU COMPENSI PER INCARICHI AI SENSI DELL'ART. 113 D. LGS. 50/2016	3.713,42	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.713,42	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		10	1004	1	102	U.1.02.01.01.000	4	8	3	0
50_08_03	U03683	ART. 7 LEGGE N. 201/2020 FONDO PER LA PROSECUZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE – CARO PREZZI - MANUTENZIONE STRAORDINARIA	0,00	0,00	389.085,55	389.085,55	204.989,72	0,00	389.085,55	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E000A2 E000A9	10	1004	2	202	U.2.02.03.06.000	4	8	3	0
50_08_03	U03684	ONERI PER RISARCIMENTO DANNI DERIVANTI DA NEGOZIAZIONE ASSISTITA	0,00	30.000,00	0,00	30.000,00	4.000,00	0,00	30.000,00	30.000,00	0,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00		10	1004	1	110	U.1.10.05.02.000	4	8	3	0
50_08_02	U03685	CONTRIBUTI STATALI PER ACQUISTO DI VEICOLI E DELLE RELATIVE INFRASTRUTTURE ADIBITI AL TPL - PIANO STRATEGICO NAZIONALE DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE - ANNUALITÀ 2019-2033 - EX ART. 1, COMMA 613, DELLA LEGGE 11 DICEMBRE	0,00	0,00	6.908.488,62	6.908.488,62	0,00	0,00	6.908.488,62	0,00	5.968.015,59	5.968.015,59	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E01367	10	1002	2	202	U.2.02.01.01.000	4	8	3	0
50_08_03	U03686	ALTRI ONERI DERIVANTI DA NEGOZIAZIONE ASSISTITA	231,40	15.000,00	0,00	15.000,00	1.949,35	0,00	15.231,40	15.000,00	0,00	15.000,00	0,00	0,00	15.000,00	0,00	15.000,00	0,00	0,00		10	1004	1	110	U.1.10.05.04.000	4	8	3	0
40_03_01	U03688	INDENNITA' A CARATTERE DIFFERITO SPETTANTE AI SENSI DELLA LR 7/2019	0,00	0,00	158.657,89	158.657,89	58.657,89	0,00	158.657,89	0,00	135.000,00	135.000,00	0,00	0,00	0,00	140.000,00	140.000,00	0,00	0,00	E00A10 E03058	1	101	1	103	U.1.03.02.01.000	3	8	3	0
40_03_01	U03689	RESTITUZIONE CONTRIBUTI INDENNITA' A CARATTERE DIFFERITO CONSIGLIERI EX LR 7/2019	22.956,39	0,00	50.000,00	50.000,00	0,00	0,00	72.956,39	0,00	50.000,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00	50.000,00	0,00	0,00	E03058	1	101	1	104	U.1.04.01.04.000	3	8	3	0
40_03_01	U03692	INDENNITA' A CARATTERE DIFFERITO ASSESSORI EX LR 7/2019	0,00	0,00	18.000,00	18.000,00	0,00	0,00	18.000,00	0,00	18.000,00	18.000,00	0,00	0,00	0,00	18.000,00	18.000,00	0,00	0,00	E03062	1	101	1	103	U.1.03.02.01.000	3	8	3	0
40_03_01	U03694	INDENNITA' DI FINE MANDATO CONSIGLIERI EX LL.RR. N.13/1996 E N. 7/2019	9.799,33	0,00	100.000,00	100.000,00	0,00	0,00	109.799,33	0,00	100.000,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	100.000,00	0,00	0,00	E03064	1	101	1	104	U.1.04.01.04.000	3	8	3	0
40_03_01	U03696	INDENNITA' DI FINE MANDATO ASSESSORI EX LL.RR. N.13/1996 E N.7/2019	0,00	0,00	66.600,00	66.600,00	0,00	0,00	66.600,00	0,00	66.600,00	66.600,00	0,00	0,00	0,00	66.600,00	66.600,00	0,00	0,00	E03066	1	101	1	103	U.1.03.02.01.000	3	8	3	0
50_07_21	U03697	SPESE A SOSTEGNO DEL SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE (D.LGS.N.214/2005 E D.LGS. N.19/2021, ATTIVITÀ SPECIALISTICHE CON ENTI CENTRALI DELLO STATO	0,00	400.000,00	0,00	400.000,00	0,00	0,00	400.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		16	1601	1	104	U.1.04.01.01.000	3	8	3	0
50_07_21	U03698	SPESE A SOSTEGNO DEL SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE PER ATTIVITÀ CON LE AMMINISTRAZIONI CENTRALI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	71.470,20	71.470,20	0,00	0,00	71.470,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E000A2	16	1601	2	204	U.2.04.21.01.000	4	8	3	0
50_07_21	U03699	SPESE A SOSTEGNO DEL SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE PER ATTIVITÀ CON LE AMMINISTRAZIONI LOCALI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	57.596,61	57.596,61	0,00	0,00	57.596,61	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E000A2	16	1601	2	204	U.2.04.21.02.000	4	8	3	0
50_07_15	U03700	CONCORSO NEGLI INTERESSI CON ABBUONO DI QUOTA PARTE DEL CAPITALE SUI PRESTITI PER LA RICOSTITUZIONE DEI CAPITALI DI CONDUZIONE CONCESSI AD AZIENDE AGRICOLE DANNEGGIATE DA CALAMITA' NATURALI E DA ECCEZIONALI AVVERSITA' ATMOSFERICHE (L.R. 3/8/81, N.55 - LEGGE 14/2/92, N. 185 - D. L.VO N. 102 DEL 29/3/2004)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		16	1601	2	203	U.2.03.03.03.000	4	8	3	0
40_03	U03719	FONDO INCENTIVANTE PER IL PERSONALE IMPEGNATO PRESSO L'UFFICIO ELETTORALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	109	1	101	U.1.01.01.01.000	4	8	3	0
40_03	U03720	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI SU COMPENSI PER INCARICHI AI SENSI DELL'ART.113 D.LGS. N°50/2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	109	1	101	U.1.01.02.01.000	4	8	3	0
40_03	U03721	I.R.A.P. SU COMPENSI PER INCARICHI AI SENSI DELL'ART.113 D.LGS. N°50/2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	109	1	102	U.1.02.01.01.000	4	8	3	0
50_07_15	U03732	RESTITUZIONE ALLO STATO DELLE SOMME ASSEGNATE DAL FONDO DI SOLIDARIETA' IN AGRICOLTURA E NON UTILIZZATE (L.R. 03.08.81, N. 55)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		16	1601	2	204	U.2.04.21.01.000	4	8	3	0
50_07_92	U03734	RIMBORSO AL MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE DI SOMME ASSEGNATE CON VINCOLO DI DESTINAZIONE E NON UTILIZZABILI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		16	1601	2	204	U.2.04.21.01.000	4	8	3	0
50_07_17	U03736	ATTUAZIONE LEADER PLUS CAMPANIA - FONDI CEE - FECOGA.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		16	1603	2	203	U.2.03.03.03.000	4	3	3	0
50_07	U03737	COMPENSI PER INCARICHI ATTRIBUITI A DIPENDENTI DELLA DG5007 AI SENSI DELL'EX ART. 45 DLGS 36/2023	0,00	0,00	140.588,94	140.588,94	0,00	0,00	140.588,94	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E02537	16	1601	1	101	U.1.01.01.01.000	4	8	3	0
50_07_17	U03738	ATTUAZIONE LEADER PLUS CAMPANIA (FONDI DELLO STATO)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		16	1603	2	203	U.2.03.03.03.000	4	3	3	0
50_07	U03739	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI SU COMPENSI PER INCARICHI ATTRIBUITI A DIPENDENTI DELLA DG5007 AI SENSI DELL'EX ART. 45 DLGS 36/2023	0,00	0,00	49.685,56	49.685,56	0,00	0,00	49.685,56	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E02537	16	1601	1	101	U.1.01.02.01.000	4	8	3	0
50_07_17	U03740	ATTUAZIONE LEADER PLUS CAMPANIA. - FONDI REGIONE (DECISIONE COMUNITARIA C(2000) 1220 DEL 12/5/2000)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		16	1603	2	203	U.2.03.03.03.000	4	3	3	0
50_07	U03741	IRAP SU COMPENSI PER INCARICHI ATTRIBUITI A DIPENDENTI DELLA DG5007 AI SENSI DELL'EX ART. 45 DLGS 36/2023	0,00	0,00	17.675,78	17.675,78	0,00	0,00	17.675,78	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E02537	16	1601	1	102	U.1.02.01.01.000	4	8	3	0
50_07_17	U03742	RISORSE RESIDUE DI SOMME NON UTILIZZATE DAI BENEFICIARI PER GLI INTERVENTI PREVISTI DAL PROGRAMMA PIC LEADER II	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		16	1603	2	203	U.2.03.03.03.000	4	3	3	0
50_09_94	U03744	FONDO DI SOLIDARIETA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		8	802	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_09_94	U03745	SOSTEGNO ALLE POLITICHE ABITATIVE DI PARTE CORRENTE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		8	801	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	3	0
50_09_94	U03746	PIATTAFORMA ANAGRAFI DELL'UTENZA E DEL PATRIMONIO ABITATIVO ERP	756.165,56	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	756.165,56	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		8	802	2	202	U.2.02.03.02.000	4	8	3	0
50_09_94	U03747	PIANO SOCIO-ECONOMICO. CONTRIBUTI SULL'AFFITTO PER GLI AFFITTUARI DEL PATRIMONIO PRIVATO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		8	802	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_09_94	U03748	PIANO DI EMERGENZA SOCIO-ECONOMICA. FONDO DI SOLIDARIETA' INQUILINI ERP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		12	1206	1	104	U.1.04.03.99.000	4	8	3	0
50_09_94	U03749	FONDO NAZIONALE PER IL SOSTEGNO ALL'ACCESSO ALLE ABITAZIONI IN LOCAZIONE.EX ART. 11 LEGGE 9/12/1988 N. 431.CONTRIBUTI INTEGRATIVI AI CANONI DI LOCAZIONE ALLE FAMIGLIE.	35.636.505,81	0,00	1.000,00	1.000,00	0,00	0,00	35.637.505,81	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E02626	12	1206	1	104	U.1.04.02.05.000	4	8	3	0
50_09_94	U03750	PIANO SOCIO-ECONOMICO. SOSTEGNO AL FITTO DEI LOCALI COMMERCIALI PATRIMONIO ERP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		8	802	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_09_94	U03751	CONTRIBUTI ALLE UNIVERSITÀ PER LA REALIZZAZIONE DI RESIDENZE UNIVERSITARIE	0,00	0,00	575.000,00	575.000,00	575.000,00	0,00	575.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E02835	8	802	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_09_94	U03752	PIANO SOCIO-ECONOMICO. CONTRIBUTI SUI MUTUI PRIMA CASA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		8	802	2	203	U.2.03.03.03.000	4	8	3	0
50_09_94	U03753	SOSTEGNO ALLE POLITICHE ABITATIVE	2.811.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.811.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		8	802	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_09_93	U03754	DGR 263 DEL 17/06/2019 - PROGRAMMI DI MESSA IN SICUREZZA ED EFFICIENTAMENTO DI EDIFICI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA - FONDO JESSICA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		8	802	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_09_93	U03755	SPESE PER LA RISCOSSIONE COATTIVA. STAFF 500993	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	902	1	103	U.1.03.02.99.000	4	8	3	0
50_09	U03756	INCARICHI PROFESSIONALI PER LA REALIZZAZIONE DI INVESTIMENTI DI RIQUALIFICAZIONE URBANA	41.588,52	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	41.588,52	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		8	802	2	202	U.2.02.03.05.000	4	8	3	0
50_09_94	U03757	FONDO REGIONALE PER L'EMERGENZA ABITATIVA	0,00	0,00	2.021.542,12	2.021.542,12	0,00	0,00	2.021.542,12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E02626	12	1206	1	104	U.1.04.02.05.000	4	8	3	0
50_09	U03758	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DI RIQUALIFICAZIONE URBANA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		8	802	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_09_94	U03759	CONTRIBUTI PER LA REALIZZAZIONE DI INVESTIMENTI ARTICOLO 1, COMMA 464, DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2023, N. 213	0,00	0,00	5.270.000,00	5.270.000,00	0,00	0,00	5.270.000,00	0,00	5.270.000,00	5.270.000,00	0,00	0,00	0,00	5.270.000,00	5.270.000,00	0,00	0,00	E03259	8	801	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_09_94	U03760	PIANO SOCIO ECONOMICO. CONTRIBUTI SULL'AFFITTO PER GLI AFFITTUARI DEL PATRIMONIO PRIVATO.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		8	802	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_09_94	U03761	RIMBORSO PER SPESE DI VIAGGIO PER I COMPONENTI DELL'OSSERVATORIO REGIONALE SULLA CASA E DEL RELATIVO TAVOLO TECNICO. ESTRNI ALL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		8	801	1	103	U.1.03.02.02.000	4	8	3	0
50_09_94	U03762	PIANO SOCIO-ECONOMICO.CONTRIBUTI ALLE FAMIGLIE SUI MUTUI PRIMA CASA	479,05	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	479,05	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		8	802	2	203	U.2.03.02.01.000	4	8	3	0
50_09	U03763	CONTRIBUTI AI COMUNI PER LA MESSA IN SICUREZZA DEL PATRIMONIO EDILIZIO PUBBLICO	0,00	0,00	2.694.061,72	2.694.061,72	0,00	0,00	2.694.061,72	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E02835	8	802	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_09_94	U03764	SPESE PER CONTRIBUTI CORRENTI ALL'UNIVERSITA' E/O PER COMPENSI AD ESPERTI DI CONSULENZA TECNICA IN MATERIA DI PROGRAMMI DI RIGENERAZIONE URBANA.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		8	801	1	103	U.1.03.02.10.000	4	8	3	0
50_09	U03765	ATTIVITÀ DI DEMOLIZIONE DI EDIFICI ABUSIVI NELL'ÀREA FLEGREA E SULL'ISOLA DI ISCHIA	0,00	0,00	2.305.938,28	2.305.938,28	0,00	0,00	2.305.938,28	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E02835	8	802	2	203	U.2.03.01.01.000	4	8	3	0
50_09_92	U03766	SPESE PER L'AGGIORNAMENTO DELLA CARTA TECNICA REGIONALE , DATABASE TOPOGRAFICO E DIGITAL TERRAIN MODEL (DTM)	0,00	735.246,06	0,00	735.246,06	735.246,06	0,00	735.246,06	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	902	1	103	U.1.03.02.19.000	4	8	3	0
50_09	U03767	REALIZZAZIONE DI INTERVENTI NECESSARI PER L'ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE, PER L'ADEGUAMENTO ALLE VIGENTI DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA E PER LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA, IL RECUPERO E LA RISTRUTTURAZIONE DI IMMOBILI GIA' ESISTENTI,ADIBITI O DA ADIBIRE AD ALLOGGI O RESIDENZE PER GLI STUDENTI UNIVERSITARI, NONCHE' DI INTERVENTI DI NUOVA COSTRUZIONE E ACQUISTO D

Allegato Spesa

Struttura	Cap Spesa	Descrizione	Residui Passivi	Competenza Libera 2024	Competenza Vincolata 2024	Competenza 2024	Di cui già impegnato su competenza 2024	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2024	Cassa 2024	Competenza Libera 2025	Competenza Vincolata 2025	Competenza 2025	Di cui già impegnato su competenza 2025	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2025	Competenza Libera 2026	Competenza Vincolata 2026	Competenza 2026	Di cui già impegnato su competenza 2026	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2026	Correlazioni	Missione	Programma	Titolo	Macroaggregato	IV Livello	Ricorrenti	Codice Identificativo spesa UE	Perimetro Sanità	Art. 20 Sanità
50_07	U03820	CONTRIBUTO AGLI ATC TERRITORIALI PER ATTUAZIONE "PIANO DI DE POPOLAMENTO DEL CINGHIALE – PSA SUINO CASERTANO"	0,00	750.000,00	0,00	750.000,00	750.000,00	0,00	750.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		16	1601	1	104	U.1.04.04.01.000	4	8	3	0
50_07	U03821	CONTRIBUTO AL C.R.I.U.V. DELL'UNIVERSITÀ FEDERICO II DI NAPOLI PER REALIZZAZIONE PROGETTO "FILIERA CARNE DI CINGHIALE – PSA SUINO CASERTANO"	0,00	250.000,00	0,00	250.000,00	250.000,00	0,00	250.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		16	1601	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	3	0
50_07	U03823	CONSORZI DI TUTELA PER VINI DOP E IGP (ART. 28 LR 24/2023)	0,00	625.000,00	0,00	625.000,00	0,00	0,00	625.000,00	375.000,00	0,00	375.000,00	0,00	0,00	375.000,00	0,00	375.000,00	0,00	0,00		16	1601	1	104	U.1.04.03.01.000	4	8	3	0
50_07_25	U03824	LR 26/2012 - PRESTAZIONI PROFESSIONALI PER L'ATTUAZIONE, L'EFFICIENTAMENTO E LA COMUNICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO	0,00	0,00	20.000,00	20.000,00	0,00	0,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E00018	16	1602	1	103	U.1.03.02.11.000	4	8	3	0
50_07_25	U03825	LR 26/2012 - ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITÀ E TRASFERTE PER L'ATTUAZIONE, L'EFFICIENTAMENTO E LA COMUNICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO.	0,00	0,00	5.672,76	5.672,76	0,00	0,00	5.672,76	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E00018	16	1602	1	103	U.1.03.02.02.000	4	8	3	0
50_07_21	U03826	PROMOZIONE DELL'AGRICOLTURA A BASSO IMPATTO AMBIENTALE (REG. CE 1698/2005 E REG. CE 1305/2013)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		16	1601	1	103	U.1.03.01.02.000	4	3	3	0
50_07_20	U03827	SPESE E CONTRIBUTI PER L'ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI INTERREGIONALI (LEGGE 5/11/1996, N. 578, ART. 1)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		16	1601	2	202	U.2.02.03.99.000	4	8	3	0
50_07_20	U03828	PROGRAMMI INTERREGIONALI QUOTA NAZIONALE (L. 499/99) DM 51629 DEL 7/8/01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		16	1601	2	202	U.2.02.03.99.000	4	8	3	0
50_07_20	U03829	LR 7/2021 - PRODOTTI DE.CO. - SERVIZI PER L'ATTUAZIONE, L'EFFICIENTAMENTO E LA COMUNICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO	0,00	150.000,00	0,00	150.000,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		16	1601	1	103	U.1.03.02.99.000	4	8	3	0
50_07_20	U03830	PROGRAMMI INTERREGIONALI - QUOTA REGIONALE (L. 499/99) DM 51629 DEL 7/8/01.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		16	1601	2	202	U.2.02.03.99.000	4	8	3	0
50_07_24	U03831	D.P.R. 22.09.1955 N.1298 E ART. 62 L. R. N.42/82 - TRASFERIMENTI AI PROPRIETARI DI EQUIDI PER PARTECIPAZIONE A FIERE E MANIFESTAZIONI EQUESTRI.	0,00	7.000,00	0,00	7.000,00	0,00	0,00	7.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	905	1	104	U.1.04.02.05.000	4	8	3	0
60_06	U03833	RECUPERO E VALORIZZAZIONE DEL RIONE TERRA DI POZZUOLI XI LOTTO" - TRASFERIMENTI A ENTI LOCALI	0,00	0,00	3.947.031,20	3.947.031,20	0,00	0,00	3.947.031,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E000A2	5	503	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
60_06	U03834	FSC 2014 - 2020 SSV LIONI GROTTAMINARDA - LAVORI	27.294.551,14	0,00	34.279.838,66	34.279.838,66	31.713.888,31	0,00	61.574.389,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E01566	10	1006	2	202	U.2.02.01.09.000	4	8	3	0
60_06	U03835	FSC 2014 - 2020 SSV LIONI GROTTAMINARDA - SPESE TECNICHE	0,00	0,00	1.900.000,00	1.900.000,00	0,00	0,00	1.900.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E01566	10	1006	2	202	U.2.02.03.05.000	4	8	3	0
60_06	U03836	FSC 2014 - 2020 SSV LIONI GROTTAMINARDA - ENTI ATTUATORI	0,00	0,00	1.100.000,00	1.100.000,00	0,00	0,00	1.100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E01566	10	1006	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_08_94	U03837	FSC 2014-2020. PIANO OPERATIVO INFRASTRUTTURE (ART. 1, COMMA 703, LETTERA C) LEGGE N. 109/2014. DELIBERA CIPE N. 54/2016. FONDO PER LA PROGETTAZIONE DI INTERVENTI SUI SISTEMI DI MOBILITÀ.	1.619.000,00	0,00	5.253.957,92	5.253.957,92	4.075.790,07	0,00	6.872.957,92	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E01566	10	1006	2	202	U.2.02.03.05.000	4	8	3	0
60_06	U03838	PIANO INTERMODALE DELL'AREA FLEGREA - NUOVA DARSENA TRAGHETTI E VIABILITÀ DI COLLEGAMENTO PORTO DI POZZUOLI – LAVORI ED ESPROPRI	25.156.099,03	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	25.156.099,03	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		10	1006	2	202	U.2.02.01.09.000	4	8	3	0
60_06	U03839	PIANO INTERMODALE DELL'AREA FLEGREA - NUOVA DARSENA TRAGHETTI E VIABILITÀ DI COLLEGAMENTO PORTO DI POZZUOLI - COMPENSI PROFESSIONALI	159.280,65	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	159.280,65	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		10	1006	2	202	U.2.02.03.05.000	4	8	3	0
50_08_02	U03840	FSC 2014-2020. PIANO OPERATIVO INFRASTRUTTURE (ART. 1, COMMA 703, LETTERA C) LEGGE N. 109/2014. DELIBERA CIPE N. 54/2016. ACQUISTO MATERIALE ROTABILE SU GOMMA DA DESTINARE AI SERVIZI MINIMI DI TRASPORTO PUBBLICO LOCA	0,00	0,00	10.294.200,00	10.294.200,00	0,00	0,00	10.294.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E01566	10	1006	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_08_03	U03841	FSC 2014-2020 DELIBERA CIPE 54/16 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEI PORTI REGIONALI	53.052,14	0,00	1.501.488,20	1.501.488,20	1.501.488,20	0,00	1.554.540,34	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E01566	10	1006	2	202	U.2.02.03.06.000	4	8	3	0
50_07	U03842	POR 2000-2006 - RIMBORSI IN CONTO CAPITALE AD AMMINISTRAZIONI CENTRALI DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		16	1603	2	205	U.2.05.04.01.000	4	4	3	0
50_07	U03843	POR 2000-2006 - RIMBORSO INTERESSI ALLO STATO SU SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		16	1603	1	107	U.1.07.06.02.000	4	4	3	0
50_07	U03846	POR 2000-2006 - RIMBORSI IN CONTO CAPITALE QUOTA CEE DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		16	1603	2	205	U.2.05.04.07.000	4	3	3	0
50_07	U03847	POR 2000-2006 - RIMBORSO INTERESSI ALLA CEE SU SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		16	1603	1	107	U.1.07.06.02.000	4	3	3	0
60_06_02	U03848	PIANO INTERMODALE DELL'AREA FLEGREA - INTERVENTI CONNESSI AL PIANO DI ALLONTANAMENTO IN CASO DI EMERGENZA VULCANICA - LAVORI ED ESPROPRI	3.120.526,55	0,00	16.252.833,95	16.252.833,95	0,00	0,00	19.373.360,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E01566	10	1006	2	202	U.2.02.01.09.000	4	8	3	0
60_06_02	U03849	PIANO INTERMODALE DELL'AREA FLEGREA - INTERVENTI CONNESSI AL PIANO DI ALLONTANAMENTO IN CASO DI EMERGENZA VULCANICA - COMPENSI PROFESSIONALI	0,00	0,00	5.149.559,52	5.149.559,52	0,00	0,00	5.149.559,52	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E01566	10	1006	2	202	U.2.02.03.05.000	4	8	3	0
50_15_02	U03851	"INTERVENTI PER LA REALIZZAZIONE DI STRUTTURE UNIVERSITARIE - EX ISTITUTO PONTIFICIO DEL COMPLESSO DI SANTA CHIARA IN NAPOLI" QUOTA ADISURC	0,00	0,00	47.619,05	47.619,05	0,00	0,00	47.619,05	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E02051	1	106	2	202	U.2.02.03.06.000	4	8	3	0
50_15_02	U03853	"INTERVENTI PER LA REALIZZAZIONE DI STRUTTURE UNIVERSITARIE - EX ISTITUTO PONTIFICIO DEL COMPLESSO DI SANTA CHIARA IN NAPOLI" QUOTA MUR.	0,00	0,00	4.599.694,00	4.599.694,00	0,00	0,00	4.599.694,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E02053	1	106	2	202	U.2.02.03.06.000	4	8	3	0
50_07	U03854	RESTITUZIONE DEGLI INTERESSI PER REVOCA DEI CONTRIBUTI DEGLI INTERVENTI STATO E CEE - FEOGA - POR 2000 - 2006	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		16	1603	2	204	U.2.04.21.01.000	4	3	3	0
50_07	U03855	FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI PREVISTI DALL'ASSE PRIORITARIO I "RISORSE NATURALI" DEL POR CAMPANIA LINEA FEOGA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		16	1603	2	203	U.2.03.03.03.000	4	3	3	0
50_07_17	U03856	RIENTRI FINANZIARI DEL POR 2000 - 2006 PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI COERENTI ALL'ASSE I DELLA LINEA FEOGA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		16	1603	2	203	U.2.03.03.03.000	4	3	3	0
50_15_02	U03857	"INTERVENTI PER LA REALIZZAZIONE DI STRUTTURE UNIVERSITARIE - EX ISTITUTO PONTIFICIO DEL COMPLESSO DI SANTA CHIARA IN NAPOLI"	0,00	0,00	1.750.000,00	1.750.000,00	0,00	0,00	1.750.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E02835	1	106	2	202	U.2.02.03.06.000	4	8	3	0
50_15_91	U03859	ONERI PER IMPOSTE, SPESE ACCESSORIE SU ACQUISTI IMMOBILI	0,00	0,00	100.000,00	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E000A9	1	106	2	201	U.2.01.99.01.000	4	8	3	0
50_07	U03861	FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI PREVISTI DALL'ASSE PRIORITARIO IV "SISTEMI LOCALI" DEL POR CAMPANIA LINEA FEOGA, ANNO 2000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		16	1603	2	203	U.2.03.03.03.000	4	3	3	0
50_07	U03862	RIENTRI FINANZIARI DEL POR 2000 - 2006 PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI COERENTI ALL'ASSE IV DELLA LINEA FEOGA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		16	1603	2	203	U.2.03.03.03.000	4	3	3	0
50_15_01	U03863	SPESE PER IMPOSTE DI REGISTRAZIONE DEGLI ATTI DI TRASCRIZIONE, VOLTURA ED ALTRI ATTI AFFINI"	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	105	1	102	U.1.02.01.02.000	4	8	3	0
50_15_02	U03864	UTILIZZO RINVENIENZE P.O.R. - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE STRUMENTALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	112	2	202	U.2.02.01.10.000	4	8	3	0
50_15_91	U03865	ONERI PER IMPOSTE, SPESE ACCESSORIE SU ACQUISTI IMMOBILI.	0,00	1.505,00	0,00	1.505,00	1.505,00	0,00	1.505,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	105	2	201	U.2.01.99.01.000	4	8	3	0
50_15_02	U03866	ACQUISIZIONE DI SERVIZI PER LA GESTIONE DEI BENI IMMOBILI REGIONALI EDELLE SEDI ISTITUZIONALI	0,00	601.274,93	0,00	601.274,93	596.197,73	0,00	601.274,93	300.000,00	0,00	300.000,00	294.922,80	0,00	300.000,00	0,00	300.000,00	0,00	0,00		1	105	1	103	U.1.03.02.99.000	3	8	3	0
50_15_02	U03867	SPESE PER LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU BENI IMMOBILI DI PROPRIETÀ REGIONALE	0,00	0,00	948.897,48	948.897,48	0,00	0,00	948.897,48	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E000A9	1	106	2	202	U.2.02.01.09.000	4	8	3	0
50_15_02	U03868	ONERI PER LA GESTIONE ORDINARIA DELL'EX ISTITUTO P.COLOSIMO E DEIPATRIMONI DEGLI ENTI SOPPRESSI DI CUI AI COMMI 4 E 5DELL'ART. 117DELD.P.R. 24 LUGLIO 1977, N. 616 - SERVIZI DI MANUTENZIONE ORDINARIAEDILEAI LOCALI DELL'ISTITUTO	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00	196.420,00	0,00	200.000,00	200.000,00	0,00	200.000,00	196.420,00	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00	0,00	0,00		1	105	1	103	U.1.03.02.09.000	3	8	3	0
50_15_02	U03869	SPESE PER LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU BENI DI TERZI	0,00	200.717,93	0,00	200.717,93	717,93	0,00	200.717,93	200.000,00	0,00	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00	0,00	0,00		1	106	2	202	U.2.02.03.06.000	4	8	3	0
50_15_02	U03870	ONERI PER LE SPESE STRAORDINARIE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU TERRENI	90.163,98	297.001,71	0,00	297.001,71	47.001,71	0,00	387.165,69	250.000,00	0,00	250.000,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00	250.000,00	0,00	0,00		1	106	2	202	U.2.02.01.09.000	3	8	3	0
50_15_02	U03871	ONERI PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU BENI DI TERZI.	0,00	0,00	2.000.475,00	2.000.475,00	2.000.475,00	0,00	2.000.475,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E00A11	1	106	2	202	U.2.02.03.06.000	4	8	3	0
60_06	U03872	EX CONTABILITÀ SPECIALE 3250 - SSV LIONI - GROTTAMINARDA PER IL COLLEGAMENTO DELL'AUTOSTRADA A3 CON L'AUTOSTRADA A16 - LAVORI ED ESPROPRI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		10	1006	2	203	U.2.03.03.03.000	4	3	3	0
60_06	U03873	SSV LIONI - GROTTAMINARDA PER IL COLLEGAMENTO DELL'AUTOSTRADA A3 CON L'AUTOSTRADA A16 - FONDO ADEGUAMENTO PREZZI MATERIALI ART. 26 CO. 4 LETT. B) D.L. 50/2022 - LAVORI	0,00	0,00	5.078.248,15	5.078.248,15	770.709,86	0,00	5.078.248,15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E000A9 E01441	10	1006	2	202	U.2.02.01.09.000	4	8	3	0
60_06	U03874	EX CONTABILITÀ SPECIALE 3250 - SSV LIONI - GROTTAMINARDA PER IL COLLEGAMENTO DELL'AUTOSTRADA A3 CON L'AUTOSTRADA A16 - COMPENSI PROFESSIONALI	0,00	0,00	7.197.598,54	7.197.598,54	645.227,72	0,00	7.197.598,54	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E000A9	10	1006	2	202	U.2.02.03.05.000	4	8	3	0
60_06	U03875	EX CONTABILITÀ SPECIALE 3250 - SSV LIONI - GROTTAMINARDA PER IL COLLEGAMENTO DELL'AUTOSTRADA A3 CON L'AUTOSTRADA A16 - LAVORI ED ESPROPRI	0,00	0,00	28.790.394,18	28.790.394,18	6.449.380,33	0,00	28.790.394,18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E000A9	10	1006	2	202	U.2.02.01.09.000	4	8	3	0
50_06_04	U03876	INCENTIVI FINALIZZATI ALLA RIDUZIONE DEL PARTICOLATO DA FONTE CIVILE	57.985,57	0,00	2.248.380,51	2.248.380,51	679.163,16	0,00	2.306.366,08	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E000A2 E02996	9	908	1	104	U.1.04.02.05.000	4	8	3	0
50_06_04	U03877	FINANZIAMENTO BANDI PER LE SCUOLE PRIMARIA E SECONDARIA E BORSE DI STUDIO PER DOTTORATI DI RICERCA E/O ASSEGNI DI RICERCA POST-LAUREA	0,00	0,00	180.000,00	180.000,00	90.000,00	0,00	180.000,00	0,00	300.000,00	300.000,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00	300.000,00	0,00	0,00	E02996	9	908	1	104	U.1.04.01.01.000	4	8	3	0
50_06_04	U03878	CAMPAGNA DI INFORMAZIONE SU TEMATICHE ATTINENTI ALLA QUALITÀ DELL'ARIA	24.255,00	0,00	850.000,00	850.000,00	157.195,00	0,00	874.255,00	0,00	300.000,00	300.000,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00	300.000,00	0,00	0,00	E02996	9	908	1	103	U.1.03.02.02.000	4	8	3	0
50_06_04	U03879	STUDI, RICERCHE, CONSULENZE; INDAGINI PILOTA SU TEMATICHE DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE, ACUSTICA, QUALITÀ DELL'ARIA E RADIAZIONI	50.000,00	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00	0,00	100.000,00	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00		9	908	1	103	U.1.03.02.10.000	4	8	3	0
50_06_04	U03881	AZIONI PER LA PROMOZIONE E COMUNICAZIONE DELLE TEMATICHE DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE, ACUSTICA, QUALITÀ DELL'ARIA E RADIAZIONI	0,00	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00	0,00	20.000,00	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00	0,00	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00	0,00		9	908	1	103	U.1.03.02.02.000	4	8	3	0
50_07_19	U03883	RESTITUZIONE DEGLI INTERESSI PER REVOCA DEI CONTRIBUTI PER GLI INTERVENTI SFOP POR 2000 - 2006	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		16	1603	2	204	U.2.04.21.01.000	4	3	3	0
50_07_19	U03884	RIENTRI FINANZIARI DEL POR 2000 - 2006 PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI COERENTI ALL'ASSE V DELLA LINEA SFOP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		16	1603	2	203	U.2.03.03.03.000	4	3	3	0
50_07_19	U03885	FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI PREVISTI DALL'ASSE PRIORITARIO IV "SISTEMI LOCALI" DEL POR CAMPANIA LINEA SFOP, ANNO 2000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		16	1603	2	203	U.2.03.03.03.000	4	3	3	0
50_07_19	U03887	PO FEAMP 2014/2020. SERVIZI DI ASSISTENZA TECNICA AL PROGRAMMA	5.642,51	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.642,51	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		16	1603	1	103	U.1.03.02.99.000	4	7	3	0
50_07	U03888	INTERVENTI PER L'AMMODERNAMENTO STRUTTURALE DELL' AZIENDE AGRICOLE PREVISTI DALLA MISURA 4.8 DELL'ASSE IV DEL POR CAMPANIA 2000/2006	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		16	1603	2	203	U.2.03.03.03.000	4	3	3	0
50_07_19	U03889	PO FEAMP 2014/2020. FINANZIAMENTI DEGLI INTERVENTI PREVISTI DAL PROGRAMMA – ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	202.596,18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	202.596,18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		16	1603	2	203	U.2.03.04.01.000	4	3	3	0
50_07_19	U03890	SERVIZI DI IMPLEMENTAZIONE E AGGIORNAMENTO DEL PORTALE "CAMPANIA CACCIA"	0,00	0,00	227.934,00	227.934,00	93.441,60	62.294,40	165.639,60	0,00	219.492,40	219.492,40	62.294,40	0,00	0,00	157.198,00	157.198,00	0,00	0,00	E00018 E00A11	16	1602	2	202	U.2.02.03.02.000	4	8	3	0
50_07_19	U03891	F.E.A.M.P. CAMPANIA 2014-2020 ACQUISIZIONE DI BENI IMMATERIALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		16	1603	2	202	U.2.02.03.99.000	4	3	3	0
50_06_16	U03892	ESPROPRI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	901	2	202	U.2.02.02.01.000	4	8	3	0
50_06_16	U03893	PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Allegato Spesa

Struttura	Cap Spesa	Descrizione	Residui Passivi	Competenza Libera 2024	Competenza Vincolata 2024	Competenza 2024	Di cui già impegnato su competenza 2024	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2024	Cassa 2024	Competenza Libera 2025	Competenza Vincolata 2025	Competenza 2025	Di cui già impegnato su competenza 2025	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2025	Competenza Libera 2026	Competenza Vincolata 2026	Competenza 2026	Di cui già impegnato su competenza 2026	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2026	Correlazioni	Missione	Programma	Titolo	Macroaggregato	IV Livello	Ricorrenti	Codice Identificativo spesa UE	Perimestro Sanità	Art. 20 Sanità
50_15_03	U03967	SPESE PER ACQUISTI DI BENI VARI IN DOTAZIONE DEGLI UFFICI DELLA GIUNTA REGIONALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	103	1	103	U.1.03.01.02.000	3	8	3	0
50_15_91	U03968	SPESE PER ONERI CONDOMINIALI SUI BENI DELLA REGIONE	49.951,53	347.470,24	0,00	347.470,24	327.100,24	0,00	397.421,77	250.000,00	0,00	250.000,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00	250.000,00	0,00	0,00		1	105	1	103	U.1.03.02.05.000	3	8	3	0
50_15_92	U03969	PRODOTTI EDITORIALI E SIMILI DI MODICO VALORE	877,80	10.000,00	0,00	10.000,00	4.225,55	0,00	10.877,80	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00		1	103	1	103	U.1.03.01.02.000	3	8	3	0
50_15	U03970	CANONI PER COLLEGAMENTO TELEMATICO PORTALE SISTER - UFFICIO DEL TERRITORIO	0,00	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00	0,00		1	103	1	103	U.1.03.02.05.000	3	8	3	0
60_06_05	U03972	FONDO INCENTIVO PER IL PERSONALE DELLA REGIONE CAMPANIA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	909	1	101	U.1.01.01.01.000	4	8	3	0
60_06_05	U03973	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI SU COMPENSI PER INCENTIVI EX ART. 113 D.LGS 50/2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	909	1	101	U.1.01.02.01.000	4	8	3	0
60_06_05	U03974	IRAP SU COMPENSI PER INCENTIVI EX ART. 113 D.LGS 50/2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	909	1	102	U.1.02.01.01.000	4	8	3	0
60_06_05	U03975	RIMBORSO SPESE DI MISSIONE DEL PERSONALE PER LA UO05	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	909	1	103	U.1.03.02.02.000	4	8	3	0
50_02	U03976	FONDO INCENTIVANTE PER IL PERSONALE DELLA GIUNTA	0,00	0,00	4.702,18	4.702,18	0,00	0,00	4.702,18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E00A10	14	1402	1	101	U.1.01.01.00.000	4	8	3	0
50_02	U03977	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI SU COMPENSI PER INCARICHI EX ART. 45 DLGS 36/2023	0,00	0,00	1.128,52	1.128,52	0,00	0,00	1.128,52	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E00A10	14	1402	1	101	U.1.01.02.01.000	4	8	3	0
50_02	U03978	I.R.A.P. SU COMPENSI PER INCARICHI EX ART. 45 DLGS 36/2023	0,00	0,00	399,70	399,70	0,00	0,00	399,70	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E00A10	14	1402	1	102	U.1.02.01.01.000	4	8	3	0
50_01	U03982	RIENTRI FONDO MICROCREDITO - PROGETTI DI SVILUPPO PICCOLE E MEDIE IMPRESE EX ART.78.7 DEL REG. CE 1083/2006	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1405	2	203	U.2.03.03.03.000	4	8	3	0
50_01	U03983	RIENTRI FONDO MICROCREDITO PICO - PROGETTI DI SVILUPPO PICCOLE E MEDIE IMPRESE EX ART.78.7 DEL REG. CE 1083/2006	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1405	2	203	U.2.03.03.03.000	4	8	3	0
50_02	U03984	RIENTRI FONDO MICROCREDITO FSE - RESTITUZIONE AL POR FESR 2014/2020 PER INTERVENTI DI COMPETENZA DELLA DIREZIONE GENERALE SVILUPPO ECONOMICO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1405	2	203	U.2.03.03.01.000	4	8	3	0
50_02	U03985	RIENTRI FONDO MICROCREDITO PICCOLI COMUNI FSE - RESTITUZIONI AL POR FESR 2014/2020 PER INTERVENTI DI COMPETENZA DELLA DIREZIONE GENERALE SVILUPPO ECONOMICO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1405	2	203	U.2.03.03.01.000	4	8	3	0
50_02	U03986	INIZIATIVE A SOSTEGNO DEL TESSUTO PRODUTTIVO TERRITORIALE	0,00	52.281,75	0,00	52.281,75	52.281,75	0,00	52.281,75	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1401	2	205	U.2.05.99.99.000	4	8	3	0
50_02	U03987	INTERVENTI A FAVORE DELLE MICRO, PICCOLE E MEDIE IMPRESE DELL'ARTIGIANATO, DEL COMMERCIO E DEL COMMERCIO AMBULANTE - COSTI DI ATTUAZIONE.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1401	2	205	U.2.05.99.99.000	4	8	3	0
50_02	U03988	TRASFERIMENTI PER ESCUSSIONE DI GARANZIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1401	2	204	U.2.04.13.03.000	4	8	3	0
50_02	U03989	PERCORSI DELLA CERAMICA (LR 17/2014 E LR 24/2023)	0,00	30.000,00	0,00	30.000,00	0,00	0,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1401	1	104	U.1.04.03.99.000	4	8	3	0
50_02	U03990	FONDO PER SOSTENERE INIZIATIVE E PROGRAMMI DI PROMOZIONE DELL'EXPORT PER LE PMI AVENTI SEDE OPERATIVA IN CAMPANIA (ART. 1 COMMA 33, L.R. 27/2019)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1401	1	104	U.1.04.03.99.000	4	8	3	0
50_02	U03992	SPESA PER LA PROMOZIONE DELLE BUONE PRATICHE DI ECONOMIA CIVILE (ART. 1 COMMA 34, L.R. 27/2019)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1401	1	104	U.1.04.03.99.000	4	8	3	0
50_10	U03994	CONTRIBUTO IN FAVORE DEL CEINGE PER LO STUDIO DELLA PREDISPOSIZIONE ALLA MALATTIA NEOPLASTICCA CON PANNELLI DI GENI (ART. 1 COMMA 35, L.R. 27/2019)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1403	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	3	0
50_07_20	U03995	SPESE PER LA GESTIONE E MANUTENZIONE DELLA PIATTAFORMA WEB REGIONALE "REFUJIZON"	0,00	7.500,00	0,00	7.500,00	0,00	0,00	7.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		16	1601	1	103	U.1.03.02.19.000	4	8	3	0
50_02	U03996	AZIONI DI SUPPORTO ALLO SVILUPPO DEL SISTEMA IMPRENDITORIALE CAMPANO	0,00	0,00	575.482,54	575.482,54	204.500,00	0,00	575.482,54	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E000A8 E00A10	14	1401	1	103	U.1.03.02.99.000	4	8	3	0
50_02	U03997	ATTUAZIONE T.U. COMMERCIO - TRANSIZIONE DIGITALE	156.003,40	300.000,00	0,00	300.000,00	112.123,50	0,00	456.003,40	300.000,00	0,00	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00	300.000,00	0,00	0,00		14	1402	2	202	U.2.02.03.02.000	4	8	3	0
50_02	U03998	CONTENZIOSO PER INDENNIZZI SVINCOLI FONDO GARANZIA	0,00	0,00	600.000,00	600.000,00	0,00	200.000,00	400.000,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E000A8	14	1401	1	110	U.1.10.05.04.000	4	8	3	0
50_02	U03999	ATTUAZIONE T.U. COMMERCIO - SERVIZI PER IL SOSTEGNO ALLA TRANSIZIONE DIGITALE	87.496,40	298.335,98	0,00	298.335,98	297.222,30	0,00	385.832,38	200.000,00	0,00	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00	0,00	0,00		14	1402	1	103	U.1.03.02.99.000	4	8	3	0
50_02_05	U04000	FINANZIAMENTO ALL'ERSVA (ENTE REGIONALE PER LO SVILUPPO E LA VALORIZZAZIONE DELL'ARTIGIANATO) PER LA REALIZZAZIONE DELLE FINALITA' ISTITUZIONALI (L.R. 9/83,1974 N.39 ART. 21 E L.R. 3/1/1985 N.1 E SS.MM.II.)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1401	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_07_20	U04001	INTERVENTI DI VALORIZZAZIONE TIPICITÀ PRODOTTI AGRICOLI, ATTIVITÀ DISICUREZZA ALIMENTARE, TUTELA, MARKETING DEI PRODOTTI ZOOTECNICI,AGRICOLI, DELLA PESCA E DELLE AREE DI PRODUZIONE DELLA CAMPANIA, AZIONIPROMOZIONALI PER L'ADESIONE AI PROGRAMMI DI FINANZIAMENTO EUROPEI.	3.700,00	1.500.000,00	0,00	1.500.000,00	1.249.779,25	0,00	1.503.700,00	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00		16	1601	1	103	U.1.03.02.02.000	4	8	3	0
50_02_05	U04002	INDENNITA' DI PRESENZA E TRATTAMENTO DI MISSIONE SPETTANTE AI COMPONENTI IL COMITATO TECNICO REGIONALE DI CUI ALL'ART. 1 DELLA L. 07 AGOSTO 1971 N.685 (L.R. N. 39 DEL 02.08.82)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1401	1	103	U.1.03.02.10.000	4	8	3	0
50_02_06	U04003	ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO SVILUPPO LOCALE	307.335,35	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	307.335,35	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1405	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_02_04	U04004	FONDO DI GARANZIA DELLA REGIONE CAMPANIA PER IL SOSTEGNO ALLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE (PMI) CAMPANE OPERANTI NEL COMPARTO AEREOSPAZIALE E DELLE ALTE TECNOLOGIE (ART. 13, L.R. N. 1 DEL 11/2009).	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1403	2	203	U.2.03.03.03.000	4	8	3	0
50_02_06	U04005	FONDO PER LA INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE CAMPANE (ART. 1, COMMA 131, L.R. 15/03/2011 N. 4)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		19	1901	1	103	U.1.03.02.10.000	4	8	3	0
50_02_05	U04006	PROVVIDENZE A FAVORE DELLE ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE COMMERCIALI E DEI LORO ISTITUTI DI PATRONATO (LR 29/5/1980, N. 69)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1401	1	104	U.1.04.04.01.000	4	8	3	0
50_02_05	U04007	FINANZA ETICA - GARANZIE IN FAVORE DI BENEFICIARI DI MICROCREDITO (ART. 1, COMMA 140, L.R. 15/03/2011 N. 4)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1401	1	110	U.1.10.99.99.000	4	8	3	0
50_02_06	U04008	CONTRIBUTO REGIONALE AI CONSORZI ASI PER LE ATTIVITA' ESPROPRIATIVE E LE ATTIVITA' DI GESTIONE E MANUTENZIONE DELLE INFRASTRUTTURE (L.R. 19/2013)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1401	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_02_05	U04009	PASER - AIUTO ALLE IMPRESE E SVILUPPO DEGLI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI. ASSISTENZA TECNICA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1401	2	202	U.2.02.03.99.000	4	8	3	0
50_02_05	U04010	VERSAMENTO ALL'ENTRATA DEL BILANCIO DELLO STATO DELLE PENDENZE DEBITORIE PER LE ASSICURAZIONI OBBLIGATORIE DEGLI APPRENDISTI ARTIGIANI (ART. 48 COMMA 8 L. 449/97).	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1401	2	204	U.2.04.21.01.000	4	8	3	0
50_07_20	U04011	PASER - LINEA D'AZIONE 5 - INTERVENTI DI PROMOZIONE E COMUNICAZIONE DEL COMPARTO AGROALIMENTARE (ART.1, COMMA 25, L.R. N.2 DEL 21/1/2010)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		16	1601	2	202	U.2.02.03.99.000	4	8	3	0
50_02	U04012	PASER - STUDI, PROGETTI, ANALISI E ASSISTENZA A SUPPORTO DELLA PROGRAMMAZIONE, DELLA GESTIONE E DEL MONITORAGGIO DEL PIANO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1401	2	202	U.2.02.03.99.000	4	8	3	0
50_07_92	U04013	FONDO DI PROMOZIONE ECONOMICA E SOCIALE (FOPES) PER LO SVILUPPO RURALE (ART. 9, L.R. N. 1 DEL 19/01/2009).	50.150,65	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	50.150,65	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		16	1601	1	104	U.1.04.01.02.000	3	8	3	0
50_02	U04014	PASER - UNITA' TECNICA ALLE DIRETTE DIPENDENZE DEL COORDINATORE DELLA DG PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1401	2	202	U.2.02.03.05.000	4	8	3	0
50_07_20	U04015	MISURE PER LA PROMOZIONE E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE PMI PER IL TRAMITE DEI CONSORZI DI TUTELA, DI VALORIZZAZIONE DELLE PRODUZIONI ARTIGIANALI E DEI CONSORZI EXPORT (ART. 10, COMMA 5, L.R. N. 1 DEL 19/01/2009).	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		16	1601	1	104	U.1.04.03.99.000	3	8	3	0
50_02	U04016	PASER - SPESE CORRENTI PER L'ATTUAZIONE E LA GESTIONE DEL PIANO.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1401	1	103	U.1.03.02.10.000	4	8	3	0
50_02_06	U04017	ONERI A CARICO DELLA UOD 06 DERIVANTI DAL CONTENZIOSO LEGALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1401	1	110	U.1.10.05.04.000	4	8	3	0
50_02_05	U04018	FONDO PER MISURE DI AGEVOLAZIONE PER I CONSORZI FIDI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1401	2	204	U.2.04.23.03.000	4	8	3	0
50_02_06	U04019	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA: A.T.O INTEGRATIVO ALL'APQ 'SVILUPPO LOCALE' PIT DISTRETTI INDUSTRIALI E DI SVILUPPO LOCALE (DELIBERE CIPE NN. 36/2002 E N. 17/2003) - IV ATTO INTEGRATIVO ALL'ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO 'SVILUPPO LOCALE': INTERVENTI INFRASTRUTTURALI, FONDO IMMOBILIARE E AZIONI DI SUPPORTO ALLA STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A SOCIETA' PARTECIPATE - ASSISTENZA TECNICA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1401	2	203	U.2.03.03.02.000	4	8	3	0
50_02_06	U04020	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA: ATTO INTEGRATIVO ALL'APQ 'SVILUPPO LOCALE' PIT DISTRETTI INDUSTRIALI E DI SVILUPPO LOCALE (DELIBERE CIPE NN.36/2002 E N.17/2003) - IV ATTO INTEGRATIVO ALL'ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO 'SVILUPPO LOCALE': INTERVENTI INFRASTRUTTURALI, FONDO IMMOBILIARE E AZIONI DI SUPPORTO ALLA STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - ASSISTENZA TECNICA	458.474,91	0,00	250.040,44	250.040,44	0,00	0,00	708.515,35	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E00A30 E01382	14	1401	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_02_02	U04021	PROGRAMMA STRATEGICO REGIONALE DI INTERVENTI NEL SETTORE DEL COMMERCIO E DEL TURISMO - TRASFERIMENTI STATALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1402	2	203	U.2.03.03.02.000	4	8	3	0
50_02_01	U04022	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA - IV ATTO INTEGRATIVO ALL'APQ 'SVILUPPO LOCALE' INTERVENTI DI INTERNAZIONALIZZAZIONE E COOPERAZIONE. CONTRIBUTI I AD AMMINISTRAZIONI CENTRALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		19	1901	2	203	U.2.03.01.01.000	4	8	3	0
50_02_01	U04023	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA - IV ATTO INTEGRATIVO ALL'APQ 'SVILUPPO LOCALE' INTERVENTI DI INTERNAZIONALIZZAZIONE E COOPERAZIONE. CONTRIBUTI AD ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		19	1901	2	203	U.2.03.04.01.000	4	8	3	0
50_02	U04024	SPESE PER L'ESPLETAMENTO DEI CONTROLLI E PER LE ATTIVITA' VALUTATIVE DI PERTINENZA DELLA DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE SUGLI INTERVENTI OGGETTO DI AGEVOLAZIONI.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1401	1	103	U.1.03.02.10.000	3	8	3	0
50_02_01	U04025	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA - IV ATTO INTEGRATIVO ALL'APQ 'SVILUPPO LOCALE' INTERVENTI DI INTERNAZIONALIZZAZIONE E COOPERAZIONE. CONTRIBUTI I A SOCIETA' CONTROLLATE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		19	1901	2	203	U.2.03.03.01.000	4	8	3	0
50_02	U04026	SPESE PER SERVIZI TECNICI E DI SUPPORTO PER LE ATTIVITA' DI GESTIONE DEGLI INCENTIVI DI PERTINENZA DELLA DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1401	1	103	U.1.03.02.10.000	4	8	3	0
50_02_01	U04027	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA - IV ATTO INTEGRATIVO ALL'APQ 'SVILUPPO LOCALE' INTERVENTI DI INTERNAZIONALIZZAZIONE E COOPERAZIONE. CONTRIBUTI I AD AMMINISTRAZIONI LOCALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		19	1901	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_02_05	U04028	ATTIVITA' DI SOSTEGNO A FAVORE DELLE IMPRESE	135.401,72	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	135.401,72	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1401	1	104	U.1.04.03.99.000	3	8	3	0
50_02	U04029	ASSISTENZA TECNICA E SUPPORTO PER LE ATTIVITA' DI GESTIONE DEGLI INCENTIVI DI PERTINENZA DELLA DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA" PRODUTTIVE	0,00	336.618,40	0,00	336.618,40	284.443,08	0,00	336.618,40	200.000,00	0,00	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00	0,00	0,00		14	1401	1	103	U.1.03.02.99.000	3	8	3	0
50_02	U04030	SPESE PER L'ESPLETAMENTO DEI CONTROLLI E PER LE ATTIVITA' VALUTATIVE DI PERTINENZA DELLA DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA" PRODUTTIVE SUGLI INTERVENTI OGGETTO DI AGEVOLAZIONI.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1401	1	101	U.1.01.01.01.000	3	8	3	0
50_02_05	U04031	PASER - AIUTO ALLE IMPRESE E SVILUPPO DEGLI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI. CONTRIBUTI AGLI I INVESTIMENTI A IMPRESE.	9.622.959,86	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.622.959,86	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1401	2	203	U.2.03.03.03.000	4	8	3	0
50_02_05	U04032	SPESE CORRENTI PER LA GESTIONE A STRALCIO EX ERSVA ART. 37 L.R. N. 1 DEL 19/1/2007.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1401	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	3	0
50_02_05	U04033	PASER - AIUTO ALLE IMPRESE E SVILUPPO DEGLI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI. CONTRIBUTI AGLI I INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI CENTRALI.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1401	2	203

Allegato Spesa

Struttura	Cap Spesa	Descrizione	Residui Passivi	Competenza Libera 2024	Competenza Vincolata 2024	Competenza 2024	Di cui già impegnato su competenza 2024	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2024	Cassa 2024	Competenza Libera 2025	Competenza Vincolata 2025	Competenza 2025	Di cui già impegnato su competenza 2025	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2025	Competenza Libera 2026	Competenza Vincolata 2026	Competenza 2026	Di cui già impegnato su competenza 2026	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2026	Correlazioni	Missione	Programma	Titolo	Macroaggregato	IV Livello	Ricorrenti	Codice Identificativo spesa UE	Perimetro Sanità	Art. 20 Sanità
50_02_06	U04062	CONCORSO NELLE RATE DI AMMORTAMENTO DEI MUTUI VENTENNALI CONTRATTI DAI COMUNI PER ACQUISIZIONI ED INFRASTRUTTURAZIONE DELLE AREE PER INSEDIAMENTI PRODUTTIVI PREVISTI DALL'ART. 27 DELLA LEGGE 865/71 (ART. 9, L.R. 16/6/92, N. 3, ART. 11, L.R. 7/6/93, N. 20. L.R. 14/8/96, N.19) - PRIMA ANNUALITA' E LIMITE DI IMPEGNO.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1401	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_02_06	U04063	CONCORSO NELLE RATE DI AMMORTAMENTO DEI MUTUI VENTENNALI CONTRATTI DAI COMUNI PER ACQUISIZIONE ED INFRASTRUTTURAZIONE DELLE AREE PER INSEDIAMENTI PRODUTTIVI PREVISTI DALL'ART. 27 LEGGE 865/71 (ART.9, L.R. 16/6/92, N.3, ART.11, L.R. 7/6/93, N.20, L.R. 14/8/96, N.19) - PRIMA ANNUALITA' E LIMITE DI IMPEGNO. SPESA DI INVESTIMENTO VINCOLATA.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		18	1801	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_02_01	U04064	INIZIATIVE A SOSTEGNO DELL'IMMAGINE DELLA CAMPANIA NEL MONDO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1401	1	103	U.1.03.02.02.000	4	8	3	0
50_02	U04065	BANDO PER IL SOSTEGNO ALLO SVILUPPO ED ALL'INNOVAZIONE DELLE IMPRESE ARTIGIANE. PASER, LINEA D'AZIONE 3 - ATTIVITA' 4. SPESA DI VERIFICA E CONTROLLO 'IN LOCO' DEGLI INVESTIMENTI FINALI DA PARTE DEI DIPENDENTI REGIONALI INCARICATI.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1401	1	101	U.1.01.01.01.000	3	8	3	0
50_02_03	U04066	COFINANZIAMENTO E PROMOZIONE DELLA TECNOLOGIA FOTOVOLTAICA IN ATTUAZIONE DEL DECRETO DEL MINISTERO DELL'AMBIENTE DEL 16 MARZO 2001	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		17	1701	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_02_02	U04067	PROGRAMMA STRATEGICO REGIONALE DI INTERVENTI NEL SETTORE DEL COMMERCIO E DEL TURISMO - TRASFERIMENTI STATALI - LINEA A -COMUNI	270.379,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	270.379,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1402	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_07_15	U04068	CONTRIBUTO A FAVORE DELLE AZIENDE AGRICOLE IN STATO DI GRAVE EMERGENZA ECONOMICA E DI MERCATO, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AI COMPARTI DI RILEVANZA REGIONALE INTERESSATI ALLA RIFORMA DELLE ORGANIZZAZIONI COMUNI DI MERCATO (OCM) (ART. 1, COMMA 18, L.R. N.2 DEL 21.01.2010).	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		16	1601	1	104	U.1.04.03.99.000	3	8	3	0
50_02_02	U04069	PROGRAMMA STRATEGICO REGIONALE DI INTERVENTI NEL SETTORE DEL COMMERCIO E DEL TURISMO - TRASFERIMENTI STATALI - LINEA B - CONSORZI	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1402	2	203	U.2.03.03.03.000	4	8	3	0
50_02_01	U04070	SVILUPPO E PROMOZIONE DEL SISTEMA PRODUTTIVO E DISTRIBUTIVO DELLA REGIONE - ANALISI, STUDI, INDAGINI, RICERCHE, MONITORAGGIO, PUBBLICAZIONI, CONVEGNI E SEMINARI. VALUTAZIONE DEGLI INTERVENTI ANCHE IN RIFERIMENTO A NUOVI REGIMI DI AIUTO (ART. 3 L.R. 10001E SS.MM.II.)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1402	1	103	U.1.03.02.10.000	4	8	3	0
50_02_01	U04071	PASER - BANDO PER IL SOSTEGNO ALLO SVILUPPO ED ALL'INNOVAZIONE DELLE IMPRESE ARTIGIANE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1401	2	203	U.2.03.03.03.000	4	8	3	0
50_01_01	U04072	INTERVENTI EX ART.1, COMMA 6, DELLA L.R. N. 2/2010 A SOSTEGNO DEL CREDITO D'IMPOSTA. QUOTA PARTE PO FSE 2007/2013 ASSE I OB SP B) OB. OP. 2 E OB. OP. 3 NONCHE' ASSE II OB.SP. E) OB. OP. 3 E. OB. OP. 6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1405	2	203	U.2.03.03.03.000	4	3	3	0
50_02_02	U04073	SPESE PER LA RISCOSSIONE COATTIVA. UOD 50.02.02	0,00	13.000,00	0,00	13.000,00	7.000,00	0,00	13.000,00	6.000,00	0,00	6.000,00	0,00	0,00	6.000,00	0,00	6.000,00	0,00	0,00		14	1401	1	103	U.1.03.02.99.000	3	8	3	0
50_02_02	U04074	ATTIVITA' DI VIGILANZA E CONTROLLO SUGLI ADEMPIMENTI PREVISTI IN MATERIA DI CLASSIFICAZIONE, PRESENTAZIONE ED ETICHETTATURA DEI PRODOTTI ALIMENTARI DAI REGOLAMENTI COMUNITARI N. 394/91, N. 1760/00 E N. 1148/01 E DALLA DIRETTIVA 2000/13/CE - ATTIVITA' DI INFORMAZIONE, COMUNICAZIONE E PROMOZIONE IN MATERIA DI RINTRACCIABILITA' DEI PRODOTTI ALIMENTARI EX REG. (CE) N. 178/02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1402	1	103	U.1.03.02.02.000	4	8	3	0
50_02_02	U04075	ATTIVITA DI CONTROLLO IN MATERIA DI CLASSIFICAZIONE DELLE CARCASSE BOVINE DM 12/10/2012 REG. UE 1380/2013- REG. UE 1017/1184. RIMBORSO SPESE.	3.901,00	12.000,00	0,00	12.000,00	0,00	0,00	15.901,00	12.000,00	0,00	12.000,00	0,00	0,00	12.000,00	0,00	12.000,00	0,00	0,00		14	1401	1	103	U.1.03.02.02.000	4	8	3	0
50_02_05	U04076	INCENTIVO ALL'OCCUPAZIONE A FAVORE DELLE IMPRESE (ART.1, COMMA 4, L.R. N.2 DEL 21/01/2010 E SS.MM.II.)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1401	2	203	U.2.03.03.03.000	4	8	3	0
50_02_05	U04077	SPESE PER LA RISCOSSIONE COATTIVA. UOD 50.02.05.	0,00	4.200,00	0,00	4.200,00	200,00	0,00	4.200,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00		14	1401	1	103	U.1.03.02.99.000	3	8	3	0
50_02_02	U04078	SPESE PER IL FINANZIAMENTO DEL PIANO REGIONALE DI SETTORE DELLE ACQUE MINERALI NATURALI E TERMALI, DI SORGENTE E DELLE PICCOLE UTILIZZAZIONI LOCALI - SPESE PER IL FINANZIAMENTO DI PROGRAMMI DI RICERCA TECNICO-SCIENTIFICI FINALIZZATI ALLA CONOSCENZA E TUTELA DELLA RISORSA IDROTERMOMINERALE (ART. 38, COMMI 1, 2, 4 DELLA L.R. 8/2008 E SS.MM.II.)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	906	1	103	U.1.03.02.10.000	4	8	3	0
50_07_20	U04079	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO PER ATTIVITÀ DI PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		16	1601	1	103	U.1.03.01.02.000	3	8	3	0
50_02_02	U04080	CONSULTA REGIONALE PER LO SVILUPPO E LA PROMOZIONE DELLA COOPERAZIONE IN CAMPANIA. (ARTT. 1, 2, 3 E 4 DELLA L.R. 32/1977).	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1401	1	104	U.1.04.01.02.000	3	8	3	0
50_02_01	U04081	PASER - PROMOZIONE E INTERNAZIZZAZIONE DEL SISTEMA PRODUTTIVO - FINANZA PER L'IMPRESA E LO SVILUPPO PRODUTTIVO - ASSISTENZA TECNICA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		19	1901	2	203	U.2.03.03.03.000	4	8	3	0
50_02_01	U04082	PASER - LINEA D'AZIONE 5 'PROMUOVERE IL SISTEMA PRODUTTIVO SU SCALA NAZIONALE ED INTERNAZIONALE' - INTERVENTI PER LA PROMOZIONE IN ITALIA E ALL'ESTERO DEL SETTORE COMMERCIALE E CAMPANO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1402	2	203	U.2.03.03.03.000	4	8	3	0
50_02_02	U04083	PASER - LINEA D'AZIONE 5 'PROMUOVERE IL SISTEMA PRODUTTIVO SU SCALA NAZIONALE ED INTERNAZIONALE' - INTERVENTI PER LA PROMOZIONE IN ITALIA E ALL'ESTERO DELLE ATTIVITA' TERMO-MINERALI DELLA REGIONE CAMPANIA.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	906	2	203	U.2.03.03.03.000	4	8	3	0
50_02_05	U04084	CREDITO D'IMPOSTA A FAVORE DELLE IMPRESE PER L'INCREMENTO DELL'OCCUPAZIONE (ART.4, L.R. N. 12 DEL 28/11/2007 E ART. 1, COMMA 6, L.R. N.2 DEL 21/1/2010 E SS.MM.II.)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1401	2	203	U.2.03.03.03.000	4	8	3	0
50_02	U04085	SPESA PER LA PROMOZIONE DELLE BUONE PRATICHE DI ECONOMIA CIVILE (ART. 1 COMMA 34, L.R. 27/2019). TRASFERIMENTO AL CONSIGLIO REGIONALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1401	1	104	U.1.04.01.04.000	4	8	3	0
50_02_05	U04086	MISURE DI GARANZIA PRESTATE DAI CONFIDI PER FAVORIRE L'ACCESSO AL CREDITO DELLE COOPERATIVE SOCIALI DI CUI ALLA LEGGE N.381/1991 (ART.1, COMMA 17, L.R. N.2 DEL 21/1/2010 E SS.MM.II.)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1401	2	204	U.2.04.03.03.000	4	8	3	0
50_07_20	U04087	SPESE PER IL SOSTEGNO DELLE ATTIVITA' DI TUTELA E DI PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE ALBERATE AVERSANE E DEL VINO ASPRINO DOP (L.R. N. 11 DEL 9 MAGGIO 2016)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		16	1601	1	103	U.1.03.02.02.000	4	8	3	0
50_07_92	U04088	SPESE PER L'ISTITUZIONE ED IL FUNZIONAMENTO DELL' AGENZIA REGIONALE PER I PAGAMENTI IN AGRICOLTURA (ART. 1, COMMA 20, L.R. N.2 DEL 21.01.2010 E SS.MM.II.).	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		16	1601	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	3	0
50_02_04	U04089	PROGETTI A FAVORE DEI DISTRETTI INDUSTRIALI - L.27 DICEMBRE 2006 , N. 296 E DECRETO DEL MINISTERO PER LO SVILUPPO ECONOMICO 28 DICEMBRE 2007. RESTITUZIONE FONDI AL MINISTERO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1401	2	203	U.2.03.01.01.000	3	8	3	0
50_02_04	U04090	PROGETTI A FAVORE DEI DISTRETTI INDUSTRIALI - L. 27 DICEMBRE 2006, N. 296 E DECRETO DEL MINISTERO PER LO SVILUPPO ECONOMICO 28 DICEMBRE 2007	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1401	2	203	U.2.03.03.03.000	4	8	3	0
50_02_05	U04091	CONTRIBUTO AL COMUNE DI LACCO AMENO PER INTERVENTI CULTURALI E ATTIVITA' DI ANIMAZIONE TERRITORIALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	502	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	3	0
50_07_20	U04092	ISTITUTO REGIONALE DELLA VITE E DEL VINO DELLA CAMPANIA - IRVVC (ART. 1, COMMA 23, L.R. N. 2 DEL 21/1/2010 E SS.MM.II.)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		16	1601	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_07_20	U04093	SPESE DI AVVIO DELL'ISTITUTO REGIONALE DELLA VITE E DEL VINO DELLA CAMPANIA - IRVVC (ART. 1, COMMA 23, L.R. N. 2 DEL 21/1/2010 E ART. 51, COMMA 3, L.R. N. 1 DEL 27/1/2012 E SS.MM.II.)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		16	1601	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	3	0
50_07_20	U04094	ISTITUZIONE E FUNZIONAMENTO DEL DISTRETTO VITIVINICOLO RICADENTE NELLE AREE DOC E DOCG DELLA REGIONE CAMPANIA (ART. 1, COMMA 24, L.R. N. 2 DEL 21/1/2010 E SS.MM.II.)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		16	1601	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_02_05	U04095	CONTRIBUTO AL COMUNE DI CASAMICCIOLA PER INTERVENTI CULTURALI E ATTIVITA' DI ANIMAZIONE TERRITORIALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	502	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	3	0
50_02_06	U04096	MISURE IN FAVORE DELL'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE ARTIGIANE - L. 24 DICEMBRE 2004, N. 350 E DECRETO DEL MINISTERO PER IL COMMERCIO INTERNAZIONALE DEL 12 FEBBRAIO 2008	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		19	1901	2	203	U.2.03.03.03.000	4	8	3	0
50_10_05	U04097	Start up L.R 6/2016 E SS.MM.II.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1401	2	203	U.2.03.03.03.000	4	8	3	0
50_02	U04098	PARTECIPAZIONE E SOSTEGNO A MANIFESTAZIONI FIERISTICHE NAZIONALI ED INTERNAZIONALI INERENTI LE RISORSE IDROTERMOMINERALI (ART. 38 L.R. 8/2008 E SS.MM.II.)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	906	2	203	U.2.03.03.03.000	4	8	3	0
50_18	U04099	MESSA IN SICUREZZA DEI POZZI MINERARI E AREE CIRCOSTANTI PER CESSAZIONE DI ATTIVITA' CON RECUPERO DELLE SPESE IN DANNO DEGLI IMPIANTI.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	902	2	202	U.2.02.01.09.000	4	8	3	0
50_02_04	U04100	ATTIVITA' DI MONITORAGGIO PER LA VERIFICA DELLE CONDIZIONI STRUTTURALI E CONGIUNTURALI DEI DISTRETTI PRODUTTIVI CAMPANI (ART. 1, COMMA 81, L.R. N. 5 DEL 6 MAGGIO 2013 E SS.MM.II.).	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1401	1	104	U.1.04.03.02.000	4	8	3	0
50_02_05	U04101	PROGRAMMA DI RILANCIO PER LE IMPRESE DANNEGGIATE DAL CROLLO DELL'EDIFICIO DELLA RIVIERA DI CHIAIA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1401	1	104	U.1.04.03.99.000	4	8	3	0
50_02_04	U04102	TRASFERIMENTO AL CONSORZIO PER LO SVILUPPO DELLE AZIENDE AERONAUTICHE (CONSAER) D.G.R.2063/2007.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1401	1	104	U.1.04.03.99.000	4	8	3	0
50_02_05	U04103	START UP ISTITUTO REGIONALE DEL 'VINO E DELL'OLIO DELLA CAMPANIA. L.R. N. 2/2010 E L.R. N. 5/2013 (ART.1, COMMA 97) E SS.MM.II.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1401	1	104	U.1.04.03.02.000	4	8	3	0
50_02_05	U04104	JOB LEARNING - GIOVANI APPRENDISTI NEI LUOGHI DI LAVORO.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1401	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	3	0
50_02_06	U04105	UFFICIO REGIONALE DEL DESK ITALIA - SPORTELLO ATTRAZIONE INVESTIMENTI ESTERI.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1401	1	104	U.1.04.03.02.000	4	8	3	0
50_02_04	U04106	RETE REGIONALE DEGLI INCUBATORI. PREDISPOSIZIONE DEL PIANO VOLTO ALL'ADEGUAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE TECNOLOGICHE ED ALLA FACILITAZIONE DELLO SVILUPPO COMPETITIVO DELLA RETE. (ART. 1, COMMA 71, L.R. N. 5 DEL 6 MAGGIO 2013 E SS.MM.II.).	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1403	2	203	U.2.03.03.02.000	4	8	3	0
50_02_04	U04107	CAMERA REGIONALE DELLA MODA E DESIGN - L.R. 5/2013 ART.1, COMMA 68.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1401	1	104	U.1.04.03.02.000	4	8	3	0
50_02_05	U04108	FONDO DI SVILUPPO PER LE IMPRESE (ART. 1, COMMA 76, L.R. N. 5 DEL 6 MAGGIO 2013 E SS.MM.II.).	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1401	2	203	U.2.03.03.03.000	4	8	3	0
50_02_04	U04109	SPESE PER LE ATTIVITA' DI MONITORAGGIO PER LA VERIFICA DELLE CONDIZIONI STRUTTURALI E CONGIUNTURALI DEI DISTRETTI PRODUTTIVI CAMPANI (ART. 1, COMMA 81, L.R. N. 5 DEL 6 MAGGIO 2013 E SS.MM.II.).	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1401	1	103	U.1.03.02.99.000	4	8	3	0
50_02_05	U04110	INTERVENTI A FAVORE DELLE IMPRESE ARTIGIANE E DEI SOGGETTI DELLA COOPERAZIONE DI PRODUZIONE-LAVORO E SOCIALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1401	2	203	U.2.03.03.03.000	4	8	3	0
50_02	U04111	PASER - PROMOZIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL SISTEMA PRODUTTIVO - FINANZA PER L'IMPRESA E LO SVILUPPO PRODUTTIVO -SOCIETA' PARTECIPATE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		19	1901	2	203	U.2.03.03.02.000	4	8	3	0
50_02_02	U04112	SPESA PER LA TENUTA DEGLI ALBI DELLE IMPRESE ARTIGIANE E PER L'ELEZIONE, IL FUNZIONAMENTO E L'ATTIVITA' DELLE COMMISSIONI PROVINCIALI E REGIONALI PER L'ARTIGIANATO - COMPENSI AI COMPONENTI ESTERNI (LEGGE REGIONALE 28.2.87, N. 11 E SS.MM.II.). NONCHE' SENTENZE PASSATE IN GIUDICATO.	12.626,05	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12.626,05	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1401	1	103	U.1.03.02.10.000	4	8	3	0
50_02_92	U04113	ASSESSORATO AA.PP. - PARTECIPAZIONE ALLE CONFERENZE STATO REGIONE E AGLI EVENTI ISTITUZIONALI.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1401	1	103	U.1.03.02.02.000	4	8	3	0
50_02_02	U04114	AGEVOLAZIONI PROMOZIONE E SVILUPPO DI SOCIETA',COOPERATIVE E LORO CONSORZI DI CUI ALL'ART.24 L.219/81, ART.12 L. 80/84,L.119/86 E L.240/81 E SS.MM.II.NONCHE' INCENTIVI A FAVORE DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE DELL'ARTIGIANATO E DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1401	2	203	U.2.03.03.03.000	4	8	3	0
50_02_02	U04115	AGEVOLAZIONI PROMOZIONE E SVILUPPO DI SOCIETA', COOPERATIVE E LORO CONSORZI DI CUI ALL'ART. 24 LEGGE 219/81, ART. 12 LEGGE 80/84, LEGGE 119/86 E LEGGE 240/81 E SS.MM.II. NONCHE' INCENTIVI IN FAVORE DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE DELL'ARTIGIANATO E DELLE PMI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1401	2	203	U.2.03.03.03.000	4	8	3	0
50_02_05	U04116	PROMOZIONE DEL SISTEMA PRODUTTIVO REGIONALE. COMUNICAZIONE, PROGETTAZIONE, VALUTAZIONE E MONITORAGGIO DEGLI INTERVENTI. INDAGINI, RICERCHE E STUDI PER LO SVILUPPO DELLE PMI (ARTT.3 E 85, L.R.10/2001 E SS.MM.II.).	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1401	2	202	U.2.02.03.05.000	4	8	3	0
50_02_02	U04117	SPESE PER LA REDAZIONE DEL PIANO REGIONALE DI SETTORE DELLE ACQUE MINERALI NATURALI E TERMALI, DI SORGENTE E DELLE PICCOLE UTILIZZAZIONI LOCALI - SPESE PER IL FINANZIAMENTO DI

Struttura	Cap Spesa	Descrizione	Residui Passivi	Competenza Libera 2024	Competenza Vincolata 2024	Competenza 2024	Di cui già impegnato su competenza 2024	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2024	Cassa 2024	Competenza Libera 2025	Competenza Vincolata 2025	Competenza 2025	Di cui già impegnato su competenza 2025	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2025	Competenza Libera 2026	Competenza Vincolata 2026	Competenza 2026	Di cui già impegnato su competenza 2026	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2026	Correlazioni	Missione	Programma	Titolo	Macroaggregato	IV Livello	Ricorrenti	Codice identificativo spesa UE	Perimestro Sanità	Art. 20 Sanità
50_02_06	U04144	ACQUISIZIONE SANANTE DI AREE. (ART. 1, COMMA 85, L.R. N. 5 DEL 6/5/2013 Comma modificato ART 11, comma 8 L.R. 28/7/2017 N. 23).INDENNIZZO.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	111	1	110	U.1.10.05.03.000	4	8	3	0
50_02_06	U04145	FONDO DI RISERVA IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		20	2003	2	205	U.2.05.01.01.000	4	8	3	0
50_02_05	U04146	INTERVENTI PER LA RICOSTRUZIONE E LA RIPARAZIONE DEGLI IMMOBILI E DELLE ATTREZZATURE ARTIGIANALI DANNEGGIATE DAGLI EVENTI SISMICI DEL 23 NOVEMBRE 1980 E 14 FEBBRAIO 1981 COMPRESE LE SPESE PER LE VERIFICHE ED I COLLAUDI DEGLI INTERVENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1401	2	203	U.2.03.03.03.000	4	8	3	0
50_18_06	U04147	RISARCIMENTO DANNI E RIMBORSO SPESE DERIVANTI DA SENTENZE SFAVOREVOLI	41.845,90	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	41.845,90	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		8	801	1	110	U.1.10.05.02.000	4	8	3	0
50_02_05	U04148	NUOVO REGIME DI AGEVOLAZIONE A FAVORE DELL'IMPRENDITORIA E DEL LAVORO AUTONOMO DELLE DONNE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1401	2	203	U.2.03.03.03.000	4	8	3	0
50_18_06	U04149	INTERESSI PASSIVI DERIVANTI DA SENTENZE SFAVOREVOLI	1.553,27	11,51	0,00	11,51	0,00	0,00	1.564,78	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		8	801	1	107	U.1.07.06.99.000	4	8	3	0
50_02	U04150	AGEVOLAZIONI ALLE IMPRESE PER LAREALIZZAZIONE DI NUOVI INSEDIAMENTI PRODUTTIVISUL TERRITORIO REGIONALE (L.R. N. 10/2017 - ART. 1,COMMA 60, Comma modificato ART.10, comma 4 della L.R. 2/8/2018 N. 26)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1401	2	203	U.2.03.03.03.000	4	8	3	0
50_02	U04151	FONDO REGIONALE PER LA RIQUALIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ COMMERCIALI: LEGGE REGIONALE 21 APRILE 2020, N. 7. TRASFERIMENTI CORRENTI.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1402	1	104	U.1.04.03.99.000	4	8	3	0
50_02_05	U04152	CONTRIBUTI PER L'ASSOCIAZIONISMO PROFESSIONALE E DELLA COOPERAZIONE CAMPANA DEGLI ARTIGIANI (LEGGE REGIONALE 5 GIUGNO 1975, N.51 E SS.MM.II.)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1401	2	203	U.2.03.03.03.000	4	8	3	0
50_02_03	U04153	SUPPORTO ALLE ISTRUTTORIE PER LE AUTORIZZAZIONI DI IMPIANTI DIPRODUZIONEDI ENERGIA DA FONTE RINNOVABILE	0,00	0,00	449.404,03	449.404,03	0,00	0,00	449.404,03	0,00	160.000,00	160.000,00	0,00	0,00	0,00	160.000,00	160.000,00	0,00	0,00	E000A8 E02393	17	1701	1	103	U.1.03.02.99.000	4	8	3	0
50_02	U04154	FONDO REGIONALE PER LA RIQUALIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ COMMERCIALI.LEGGE REGIONALE 21 APRILE 2020, N. 7. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1402	2	203	U.2.03.03.03.000	4	8	3	0
50_02_03	U04155	FORMAZIONE, INFORMAZIONE E GESTIONE DEL CATASTO ENERGETICO	0,00	0,00	1.610.000,00	1.610.000,00	0,00	0,00	1.610.000,00	0,00	1.060.000,00	1.060.000,00	0,00	0,00	0,00	1.060.000,00	1.060.000,00	0,00	0,00	E02395 E02397 E02399	17	1701	1	103	U.1.03.02.99.000	4	8	3	0
50_02_05	U04156	IMPRENDITORIA FEMMINILE (L.215/92, ART.21). PROGRAMMA REGIONALE DI PROMOZIONE. COFINANZIAMENTO STATALE DEI PROGRAMMI ANNUALI APPROVATI.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1401	2	203	U.2.03.03.03.000	4	8	3	0
50_18_92	U04157	INTERESSI PASSIVI DERIVANTI DA SENTENZE SFAVOREVOLI	0,00	309,21	0,00	309,21	309,21	0,00	309,21	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		11	1101	1	107	U.1.07.06.99.000	4	8	3	0
50_02_05	U04158	AZIONI POSITIVE PER LA IMPRENDITORIA FEMMINILE (L.25.2.92, N.215)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1401	2	203	U.2.03.03.03.000	4	8	3	0
50_02_05	U04159	IMPRENDITORIA FEMMINILE - FONDI STATALI PER CONTRIBUTI ALLE IMPRESE DI CUI ALLA LEGGE 215/92 - 4° E 5° BANDO -	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1401	2	203	U.2.03.03.03.000	4	8	3	0
50_02_05	U04160	IMPRENDITORIA FEMMINILE (L.215/92, ART.21). PROGRAMMI REGIONALE DI PROMOZIONE. COFINANZIAMENTO QUOTA REGIONALE DEI PROGRAMMI ANNUALI APPROVATI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1401	2	203	U.2.03.03.03.000	4	8	3	0
50_02_05	U04161	RESTITUZIONE ALLO STATO DI FONDI ASSEGNATI PER L'IMPRENDITORIA FEMMINILE EX LEGGE 215/92 PER REVOCHE O RINUNCE DEI BENEFICIARI.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1401	2	204	U.2.04.21.01.000	4	8	3	0
50_08_93	U04163	RICAPITALIZZAZIONE CONSORZIO AEROPORTO DI SALERNO-PONTECAGNANO-SA (ART.17, LR N. 15 DELL'11/08/2005).ART 6 L.R. N.15 DEL 05.08.2019	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		10	1004	3	301	U.3.01.01.02.000	4	8	3	0
50_02	U04164	SVILUPPO O RAFFORZAMENTO NECESSARI AL MANTENIMENTO DI UN VANTAGGIO COMPETITIVO	170.585,43	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	170.585,43	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1401	2	203	U.2.03.03.02.000	4	8	3	0
50_18_91	U04165	EROGAZIONE DI INCENTIVI PER RILIEVI GEOFISICI E PER ACCERTAMENTI MINERARI PER LO STOCCAGGIO DI GAS NATURALE AI SENSI DEL D.L.GS. N.164/2000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	902	2	205	U.2.05.99.99.000	4	8	3	0
50_02_06	U04167	CONCORSO NELLE RATE DI AMMORTAMENTO DEI MUTUI VENTENNALI CONTRATTI DAI CONSORZI PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE PER LA REALIZZAZIONE DI INFRASTRUTTURE INDUSTRIALI E PER L'ACQUISIZIONE DI AREE E DI IMMOBILI DA DESTINARE AGLI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1401	2	203	U.2.03.03.03.000	4	8	3	0
50_02_05	U04168	CONTRIBUTI PER LA VALORIZZAZIONE DELLE LAVORAZIONI ARTIGIANE (L.R.5.4.93 N.18)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1401	2	203	U.2.03.03.03.000	4	8	3	0
50_02	U04169	FONDO SPECIALE EVENTI CALAMITOSI A FAVORE DELLE IMPRESE CAMPANE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1401	2	203	U.2.03.03.03.000	3	8	3	0
50_08_01	U04170	FONDO PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA, L'AMMODERNAMENTO ED IL MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI SICUREZZA DEGLI IMPIANTI A FUNE (ART. 8, LEGGE11 MAGGIO 1999, N. 140).	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		10	1004	2	203	U.2.03.03.03.000	4	8	3	0
50_02_05	U04171	INCENTIVI ALLA IMPRENDITORIA GIOVANILE (ART. 3, L.R. 10/2001 E SS.MM.II.)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1401	2	203	U.2.03.03.03.000	4	8	3	0
50_02_04	U04173	INCENTIVI A FAVORE DELLE INDUSTRIE INDUSTRIALI RICADENTI NELLE AREE DI CUI ALL'ART. 3 COMMA 8 DELLA L.R. 10/2001 E SS.MM.II.- CONTRATTO DI PROGRAMMA REGIONALE E INCENTIVI PER L'INNOVAZIONE E LO SVILUPPO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1401	2	203	U.2.03.03.03.000	4	8	3	0
50_08_93	U04174	PON RETI E MOBILITÀ 2007-2013 - LINEA DI INTERVENTO 1.3.1 - ULISSE II – UNIFIED LOGISTIC INFRASTRUCTURE FOR SAFETY AND SECURITY	2.769,61	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.769,61	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		10	1006	2	202	U.2.02.01.09.000	4	8	3	0
50_08_93	U04175	COMPENSI IN FAVORE DI SOGGETTI ESTERNI PER SPESE E CONSULENZE TECNICHE PER L'ATTUAZIONE E LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI PON RETI E MOBILITÀ 2007-2013 - LINEA DI INTERVENTO 1.3.1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		10	1006	1	103	U.1.03.02.10.000	4	8	3	0
50_02	U04176	FONDO SPECIALE PER LA PREVENZIONE E ILCONTRASTO DELLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA (L.R.N. 10/2017 - ART. 1, COMMA 58)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1401	2	203	U.2.03.03.03.000	4	8	3	0
50_08_93	U04177	COMPENSI IN FAVORE DI PERSONALE INTERNO PER SPESE E CONSULENZE TECNICHE PER L'ATTUAZIONE E LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI PON RETI E MOBILITÀ 2007-2013 - LINEA DI INTERVENTO 1.3.1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		10	1006	1	103	U.1.03.02.10.000	4	8	3	0
50_02_05	U04178	CONTRIBUTI PER ULTERIORI INTERVENTI A FAVORE DELLE ZONE ALLUVIONATE PER DANNI SUBITI DALLE IMPRESE INDUSTRIALI PER GLI ANNI 1993-94 (ART.2 BIS, L. N.265/95 DI CONVERSIONE DEL D.L. N.154/95).	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1401	2	203	U.2.03.03.03.000	4	8	3	0
50_08_93	U04179	ONERI RIFLESSI E CONTRIBUTIVI SU COMPENSI PER L'ATTUAZIONE E LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI PON RETI E MOBILITÀ 2007-2013 - LINEA DI INTERVENTO 1.3.1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		10	1006	1	101	U.1.01.02.01.000	4	8	3	0
50_08_01	U04180	LEGGE DEL 24 DICEMBRE 2003 N. 363 - INTERVENTI PER LA MESSA IN SICUREZZA DELLE AREE SCIABILI, DA GARANTIRE ANCHE ATTRAVERSO CONDIZIONI DI ADEGUATO INNEVAMENTO DELLE PISTE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		10	1004	2	203	U.2.03.03.03.000	4	8	3	0
50_08_93	U04181	ONERI IRAP SU COMPENSI PER L'ATTUAZIONE E LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI PON RETI E MOBILITÀ 2007-2013 - LINEA DI INTERVENTO 1.3.1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		10	1006	1	102	U.1.02.01.01.000	4	8	3	0
50_02_05	U04182	RESTITUZIONE RISORSE STATALI E COMUNITARIE NON RICONOSCIUTE DALLA COMMISSIONE SULLA MISURA CAMPANIA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1401	1	104	U.1.04.01.01.000	4	8	3	0
50_08_93	U04183	CONTRIBUTO CONSORTILE IN CONTO GESTIONE IN FAVORE DEL CONSORZIO AEROPORTO DI SALERNO-PONTECAGNANO - SA (ART.17, L.R. N. 15 DEL 11/8/2005)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		10	1002	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	3	0
50_02_05	U04184	CONTRIBUTI A FAVORE DEI LIBERI PROFESSIONISTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1401	2	203	U.2.03.03.03.000	4	8	3	0
50_02	U04185	PROMOZIONE DEI SISTEMI PRODUTTIVI E VALORIZZAZIONE DELLE PRODUZIONI TRADIZIONALI	232.851,82	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	232.851,82	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1401	2	203	U.2.03.03.02.000	4	7	3	0
50_02_05	U04186	RIMBORSO ANTICIPAZIONE IMPOSTA DI REGISTRO E BOLLO	333,26	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00	0,00	50.333,26	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00	0,00	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00	0,00		14	1401	1	110	U.1.10.99.99.000	3	8	3	0
50_02	U04187	VALORIZZAZIONE E PROMOZIONE DELLE IMPRESE CAMPANE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1401	2	202	U.2.02.03.99.000	4	7	3	0
50_02	U04188	FONDO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE CONFERITE ALLA REGIONE IN MATERIA DI INDUSTRIA, ARTIGIANATO ED ENERGIA (ART. 19 COMMA 6 D.LGS. 112/98), COMPRESI IL FUNZIONAMENTO DELLA ISTITUENDA AGENZIA PER LA PROMOZIONE DELLE PMI E LA PROMOZIONE DELLO SPORTELLOUNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE, NONCHE' IL FINANZIAMENTO DI ATTIVITA' DERIVANTI DALL'APPLICAZIONE DELLE PROCEDURE DI CUI ALL'ART.3 DELLA L.R. 11/8/01, N.10 E SS.MM.II.	38.038,92	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	38.038,92	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1401	2	202	U.2.02.03.99.000	4	8	3	0
50_02	U04189	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO CONCERNENTE IL FONDO UNICO PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE CONFERITE A REGIONE IN MATERIA DI INDUSTRIA, ARTIGIANATO ED ENERGIA (ART. 19 CO. 6 D.LGS. 112/98), COMPRESI IL FUNZIONAMENTO DELLA ISTITUENDA AGENZIA PER LA PROMOZIONE DELLEPMI E LA PROMOZIONE DELLO SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE, NONCHE' IL FINANZIAMENTO DI ATTIVITA' DERIVANTI DALL'APPLICAZIONE DELLE PROCEDURE DI CUI ALL'ART.3 DELLA L.R. 11/8/01, N.10 E SS.MM.II.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1401	2	205	U.2.05.02.01.000	4	8	3	0
50_02_05	U04190	SPESE PER ACCORDI TRANSATTIVI DELLA DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E AA.PP.	0,00	10.643,84	0,00	10.643,84	10.643,84	0,00	10.643,84	300.000,00	0,00	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00	300.000,00	0,00	0,00		14	1401	1	110	U.1.10.99.99.000	3	8	3	0
50_02_05	U04191	INTERESSI PASSIVI DERIVANTI DA CONTENZIOSO DELLA UOD 05	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1401	1	107	U.1.07.06.99.000	4	8	3	0
50_02_05	U04192	SPESE PER ONERI DI GESTIONE E ISTRUTTORIA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1401	2	202	U.2.02.03.99.000	4	8	3	0
50_02_05	U04193	ONERI A CARICO DELL'UOD 05 DERIVANTI DAL CONTENZIOSO LEGALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1401	1	110	U.1.10.05.04.000	4	8	3	0
50_02	U04194	AZIONI DI SUPPORTO A FAVORE DELLE PMI E DEGLI ISTITUTI FINANZIARI OPERANTI IN CAMPANIA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1401	2	202	U.2.02.03.99.000	4	8	3	0
50_02_06	U04195	FONDO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE CONFERITE ALLA REGIONE IN MATERIA DI COMMERCIO: PROMOZIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL SISTEMA PRODUTTIVO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1402	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_02_03	U04196	SCORRIMENTO GRADUATORIE IN MATERIA DI ENERGIA PER REVOCHE O RINUNCE DEI BENEFICIARI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		17	1701	2	203	U.2.03.03.03.000	4	8	3	0
50_02_05	U04197	FONDO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE CONFERITE ALLA REGIONE IN MATERIA DI COMMERCIO : AIUTI ALLE IMPRESE E SVILUPPO DEGLI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1401	2	203	U.2.03.03.03.000	4	8	3	0
50_02	U04198	FONDO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE CONFERITE ALLA REGIONE IN MATERIA DI INDUSTRIA, ARTIGIANATO ED ENERGIA (ART. 19 COMMA 6 D.LGS. 112/98), COMPRESI IL FUNZIONAMENTO DELLA ISTITUENDA AGENZIA PER LA PROMOZIONE DELLE PMI E LA PROMOZIONE DELLO SPORTELLOUNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE, NONCHE' IL FINANZIAMENTO DI ATTIVITA' DERIVANTI DALL'APPLICAZIONE DELLE PROCEDURE DI CUI ALL'ART.3 DELLA L.R. 11/8/01, N.10 E SS.MM.II.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1401	2	203	U.2.03.03.03.000	4	8	3	0
50_02_06	U04199	SPORTELLO PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE' (ART. 2, DPR N. 161/2001 - D.G.R.N. 6844/2001)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		19	1901	2	203	U.2.03.03.03.000	4	8	3	0
50_02_03	U04200	FINANZIAMENTO IN CONTO CAPITALE PER INTERVENTI DI RISPARMIO ENERGETICO ED INCENTIVAZIONE ALL'USO DI ENERGIE RINNOVABILI PROMOSSI DALLE PROVINCE (LEGGE N. 10/91 - D.LGS N. 112/98, ART. 31 - D.G.R. N. 3532/03). COFINANZIAMENTO DI PROGRAMMI NAZIONALI.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		17	1701	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_02_03	U04201	COFINANZIAMENTO E PROMOZIONE DELLE FONTI RINNOVABILI COME DEFINITE DALL'ART. 2 DEL D.LGS N. 387/03 - (ART. 11 D.LGS N. 79/99 - D.G.R. N. 4818/02 E N. 3533/03).	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		17	1701	2	203	U.2.03.03.03.000	4	8	3	0
50_02_02	U04202	SPESE E RESTITUZIONI DI SOMME INDEBITAMENTE INTROITATE.	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00		14	1401	1	109	U.1.09.99.05.000	4	8	3	0
50_02	U04203	DGR N. 508/2019 - ADDENDUM CONTRATTI DI SVILUPPO	5.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1401	2	203	U.2.03.01.01.000	4	8	3	0
50_02_03	U04204	PROGRAMMA DI MISURE ED INTERVENTI DI UTENZE ENERGETICHE PUBBLICHE AI SENSI DELL'ART. 13 DEL DECRETO DEL MINISTRO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE DEL 20/7/2004	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		17	1701	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_02	U04205	COMUNITÀ ENERGETICHE RINNOVABILI E SOLIDALI. COMUNI	8.000,00	0,00	786.741,96	786.741,96	177.532,21	0,00	794.741,96	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E000A9 E00A11	14	1401	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_02_03	U04206	"ATTIVITA' DI RICERCA TECNOLOGICA, SCIENTIFICA E DI FORMAZIONE NEL SETTORE ENERGETICO. INTERVENTI A SOSTEGNO DELL'IMPLEMENTO TECNOLOGICO DEL CAMPO EOLICO DI BISACCIA (LEGGI NN. 55/2002 E 239/2004; DELI

Allegato Spesa

Struttura	Cap Spesa	Descrizione	Residui Passivi	Competenza Libera 2024	Competenza Vincolata 2024	Competenza 2024	Di cui già impegnato su competenza 2024	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2024	Cassa 2024	Competenza Libera 2025	Competenza Vincolata 2025	Competenza 2025	Di cui già impegnato su competenza 2025	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2025	Competenza Libera 2026	Competenza Vincolata 2026	Competenza 2026	Di cui già impegnato su competenza 2026	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2026	Correlazioni	Missione	Programma	Titolo	Macroaggregato	IV Livello	Ricorrenti	Codice identificativo spesa UE	Perimetro Sanità	Art. 20 Sanità
50_02	U04240	DGR 172/2020 -INTERVENTO A SOSTEGNO DELLE IMPRESE COMMERCIALI E ARTIGIANE DI CUI ALLA DGR 426/2019.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1401	2	203	U.2.03.03.01.000	4	8	3	0
50_08_02	U04241	EMERGENZA COVID 19 - MISURE STRAORDINARIE A SOSTEGNO DEGLI OPERATORI DEL SETTORE DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE NON DI LINEA DI CUI ALLA DGRC 254/2020	2.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		10	1002	2	203	U.2.03.03.03.000	4	8	3	0
50_02	U04242	ONERI A CARICO DELLA DGI SVILUPPO ECONOMICO E ATTIVITA' PRODUTTIVE DERIVANTI DAL CONTENZIOSO LEGALE	5.340,18	50.000,00	0,00	50.000,00	37.170,91	0,00	55.340,18	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00	0,00	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00	0,00		14	1401	1	110	U.1.10.05.04.000	4	8	3	0
50_18	U04243	UNITA DI CRISI COVID 19 REGIONE CAMPANIADPGR N.51/2020. PRESTAZIONI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		11	1102	1	103	U.1.03.02.11.000	4	8	3	0
50_02_02	U04244	ONERI A CARICO DELL'UOD 08 DERIVANTIDAL CONTENZIOSO LEGALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1401	1	110	U.1.10.05.04.000	4	8	3	0
50_18	U04245	UNITA DI CRISI COVID 19 REGIONE CAMPANIADPGR N.51/2020. SERVIZI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		11	1102	1	103	U.1.03.02.13.000	4	8	3	0
50_02	U04246	FONDO RISCHI SPESE LEGALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		20	2003	1	110	U.1.10.01.99.000	4	8	3	0
50_18	U04247	EMERGENZA COVID 19 – OCDPC. N. 630DEL 3 FEBBRAIO 2020. ONERI DI ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE E ALTRE SPESE. SERVIZI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		11	1102	1	103	U.1.03.02.13.000	4	8	3	0
50_02	U04248	PRESTAZIONE DI SERVIZI PER LA VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI MADE IN CAMPANIA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1401	1	103	U.1.03.02.99.000	4	8	3	0
50_08_91	U04249	CONTRIBUTI A FAVORE DELLE IMPRESE DI TPL A COMPENSAZIONE DEI MANCATI RICAVI TARIFFARI- ART 200 C.1 DEL DL 19 MAGGIO 2020	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		10	1004	1	104	U.1.04.03.99.000	3	8	3	0
50_02	U04250	AZIONI DI SISTEMA PER LA PROMOZIONE E LA DIFFUSIONE DELLE MISURE PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1401	2	202	U.2.02.03.99.000	4	8	3	0
50_08_91	U04251	ATTUAZIONE DELLE MISURE RELATIVE AL FONDO PER IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE-ART. 44 DEL DL N.104 DEL 14.08.2020 E SS.MM.II.	0,00	0,00	423.547,16	423.547,16	0,00	0,00	423.547,16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E000A8	10	1002	1	103	U.1.03.02.15.000	3	8	3	0
50_05	U04252	DIFFUSIONE DELLE MISURE PER FAVORIRE IL CONTRIBUTO ELLE DONNE ALLO SVILUPPO SOCIO ECONOMICO DEL TERRITORIO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1401	2	202	U.2.02.03.99.000	4	8	3	0
50_12	U04253	PIANO EMERGENZA SOCIO-ECONOMICA DA COVID19 - REGIONE CAMPANIA – MISURE DI SOSTEGNO UNA TANTUM A FAVORE DELLE CATEGORIE DEGLI ACCOMPAGNATORI E DELLE GUIDE TURISTICHE IVI COMPRESE QUELLE ALPINE E VULCANOLOGICHE - QUOTA RIENTRI PROGRAMMAZIONE 2007/2013	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		7	702	2	203	U.2.03.02.01.000	4	8	3	0
50_02	U04254	PROGRAMMA REGIONALE PER SOSTENERE LA REALIZZAZIONE DI DIAGNOSI ENERGETICHE IMPRESE.	2.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		17	1701	2	203	U.2.03.03.03.000	4	4	3	0
50_18	U04255	FONDI DEL DIPARTIMENTO PER ESERCITAZIONI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		11	1102	1	103	U.1.03.02.13.000	3	8	3	0
50_05_91	U04256	PROGETTI SPERIMENTALI FUORI FAMIGLIA _CARE LEAVERS. ART. 1, COMMA 250 DELLA LEGGE N. 205/2017. TRASFERIMENTI AMM.ZIONI LOCALI	0,00	0,00	833.332,66	833.332,66	0,00	0,00	833.332,66	0,00	416.666,00	416.666,00	0,00	0,00	0,00	416.666,00	416.666,00	0,00	0,00	E000A2 E02256	12	1204	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	3	0
50_18	U04257	SPESE PER BOLLI, SPESE POSTALI E COMMISSIONI BANCARIE E VALUTARIE RELATIVE A DEBITI FUORI BILANCIO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		11	1101	1	103	U.1.03.02.17.000	4	8	3	0
50_18	U04258	PAGAMENTO DI DEBITI FUORI BILANCIO DERIVANTI DA SENTENZE PASSATE IN GIUDICATO IN MATERIA DI PERSONALE RELATIVE A COMPENSI RICONOSCIUTI,RIVALUTAZIONI E SPESE LEGALI DI COMPETENZA DELLA DG 50.18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		11	1101	1	101	U.1.01.01.01.000	4	8	3	0
60_09_07	U04259	COFINANZIAMENTO REGIONALE SLI/PRIEMF. ITALIA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		12	1204	1	104	U.1.04.04.01.000	4	8	3	0
50_18	U04260	PAGAMENTI DI DEBITI FUORI BILANCIODERIVANTI DA SENTENZE PASSATE IN GIUDICATO IN MATERIA DI PERSONALE RELATIVE AD IN INTERESSI DI COMPETENZA DELLA DG 50.18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		11	1101	1	107	U.1.07.06.99.000	4	8	3	0
60_09_07	U04261	AMIF 2014-2020. AMM.ZIONI LOCALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		12	1204	1	104	U.1.04.01.02.000	4	3	3	0
50_18	U04262	PAGAMENTO DEBITI FUORI BILANCIO DERIVANTI DA SENTENZE PASSATE IN GIUDICATO IN MATERIA DI PERSONALE RELATIVE AD ONERI RIFLESSI DI COMPETENZA DELLA DG 50.18	32.119,53	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	32.119,53	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		11	1101	1	101	U.1.01.02.01.000	4	8	3	0
60_09_07	U04263	AMIF 2014-2020. ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		12	1204	1	104	U.1.04.04.01.000	4	3	3	0
50_18	U04264	IMPOSTA SULLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE (IRAP) COLLEGATA A COMPENSI RELATIVI A DEBITI FUORI BILANCIO RIGUARDANTI TITOLI ESECUTIVI DELL'AUTORITÀ GIUDIZIARIA.	10.197,44	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.197,44	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		11	1101	1	102	U.1.02.01.01.000	4	8	3	0
60_09_07	U04265	AMIF 2014-2020. ORGANIZZAZIONE EVENTI PUBBLICITÀ	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		12	1204	1	103	U.1.03.02.02.000	4	3	3	0
50_18_07	U04266	PAGAMENTO DEBITI FUORI BILANCIO DERIVANTI DA SENTENZE PASSATE IN GIUDICATO IN MATERIA DI PERSONALE RELATIVE A COMPENSIRICONOSCIUTI, RIVALUTAZIONI E SPESE LEGALI DI COMPETENZA DELLA DG 50.18.07	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		11	1101	1	101	U.1.01.01.01.000	4	8	3	0
50_08_92	U04267	CONTRIBUTI IN FAVORE DELLE IMPRESE DI TPL A COMPENSAZIONE DEI MANCATI RICAVI TARIFFARI - ART. 200 C. 1 DEL DL N. 34 DEL 19 MAGGIO 2020 - CDS FERROVIARI	0,00	0,00	10.556.107,86	10.556.107,86	0,00	0,00	10.556.107,86	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E000A2 E000A8 E01347	10	1004	1	104	U.1.04.03.99.000	3	8	3	0
50_18_07	U04268	PAGAMENTO DEBITI FUORI BILANCIO DERIVANTI DA SENTENZE PASSATE IN GIUDICATO IN MATERIA DI PERSONALE RELATIVE AD INTERESSI DI COMPETENZA DELLA DG 50.18.07	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		11	1101	1	107	U.1.07.06.99.000	4	8	3	0
50_08_91	U04269	CONTRIBUTI IN FAVORE DELLE IMPRESE DI TPL A COMPENSAZIONE DEI MANCATI RICAVI TARIFFARI - ART. 200 C. 1 DEL DL N. 34 DEL 19 MAGGIO 2020 - CDS SU GOMMA	12.618.399,56	0,00	24.386.157,72	24.386.157,72	3.292.149,91	0,00	37.004.557,28	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E000A2 E000A8 E00A10 E01347	10	1004	1	103	U.1.03.02.15.000	3	8	3	0
50_18_07	U04270	PAGAMENTO DEBITI FUORI BILANCIO DERIVANTI DA SENTENZE PASSATE IN GIUDICATO IN MATERIA DI PERSONALE RELATIVE AD ONERI RIFLESSI DI COMPETENZA DELLA DG 50.18.07	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		11	1101	1	101	U.1.01.02.01.000	4	8	3	0
50_08_93	U04271	CONTRIBUTI IN FAVORE DELLE IMPRESE DI TPL A COMPENSAZIONE DEI MANCATI RICAVI TARIFFARI - ART. 200 C. 1 DEL DL N. 34 DEL 19 MAGGIO 2020 - CDS MARITTIMI	0,00	0,00	1.604.357,20	1.604.357,20	0,00	0,00	1.604.357,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E000A2 E000A8 E01347	10	1004	1	103	U.1.03.02.15.000	3	8	3	0
50_18_07	U04272	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE (IRAP) COLLEGATA A COMPENSI RELATIVI A DEBITI FUORI BILANCIO RIGUARDANTI TITOLO ESECUTIVI DELL'AUTORITÀ GIUDIZIARIA.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		11	1101	1	102	U.1.02.01.01.000	4	8	3	0
50_08_91	U04273	CONTRIBUTI IN FAVORE DELLE IMPRESE DI TPL A COMPENSAZIONE DEI MANCATI RICAVI TARIFFARI - ART. 200 C. 1 DEL DL N. 34 DEL 19 MAGGIO 2020 - AMMINISTRAZIONI LOCALI	1.400.158,24	0,00	2.724.245,67	2.724.245,67	24.635,62	0,00	4.124.403,91	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E000A2 E000A8 E00A10 E01347	10	1004	1	104	U.1.04.01.02.000	3	8	3	0
50_18	U04274	D.L. 35/2013 ID 1781858 INTERVENTO DI SOMMA URGENZA COMUNE DI FAICCHIO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		11	1102	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_18_92	U04275	RISARCIMENTO DANNI E RIMBORSO SPESE DERIVANTI DA SENTENZE SFAVOREVOLI	682,06	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	682,06	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		11	1101	1	110	U.1.10.05.02.000	4	8	3	0
50_18_91	U04276	RISARCIMENTO DANNI E RIMBORSO SPESE DERIVANTI D SENTENZE SFAVOREVOLI	111,34	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	111,34	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		8	801	1	110	U.1.10.05.02.000	4	8	3	0
50_18_91	U04277	INTERESSI PASSIVI DERIVANTI DA SENTENZE SFAVOREVOLI	3.507,69	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.507,69	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		8	801	1	107	U.1.07.06.99.000	4	8	3	0
50_18_91	U04278	SPESE PER CONSULENZE TECNICHE DISPOSTE DALL'AURORITA' GIUDIZIARIA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		8	801	1	103	U.1.03.02.11.000	4	8	3	0
50_18	U04279	EMERGENZA COVID 19 – OCDPC. N. 630 DEL 3 FEBBRAIO 2020. ONERI DI ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE E ALTRE SPESE. FONDI PROVENIENTI DA RIMBORSI ODV	0,00	0,00	220.000,00	220.000,00	0,00	0,00	220.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E02979	11	1102	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	3	0
50_18_91	U04280	SPESE PER BOLLI, SPESE POSTALI E COMMISSIONI BANCARIE E VALUTARIE RELATIVE A DEBITI FUORI BILANCIO	75,00	80,00	0,00	80,00	40,00	0,00	155,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		8	801	1	103	U.1.03.02.17.000	4	8	3	0
50_18_03	U04281	RISARCIMENTO DANNI E RIMBORSO SPESE DERIVANTI D SENTENZE SFAVOREVOLI	1.672,43	30.135,83	0,00	30.135,83	10.847,58	0,00	31.808,26	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		8	801	1	110	U.1.10.05.02.000	4	8	3	0
50_18_03	U04282	INTERESSI PASSIVI DERIVANTI DA SENTENZE SFAVOREVOLI	0,00	1.069,62	0,00	1.069,62	527,96	0,00	1.069,62	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		8	801	1	107	U.1.07.06.99.000	4	8	3	0
50_18_03	U04283	SPESE PER CONSULENZE TECNICHE DISPOSTE DALL'AURORITA' GIUDIZIARIA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		8	801	1	103	U.1.03.02.11.000	4	8	3	0
50_18_04	U04286	RISARCIMENTO DANNI E RIMBORSO SPESE DERIVANTI D SENTENZE SFAVOREVOLI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		8	801	1	110	U.1.10.05.02.000	4	8	3	0
50_18_04	U04287	INTERESSI PASSIVI DERIVANTI DA SENTENZE SFAVOREVOLI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		8	801	1	107	U.1.07.06.99.000	4	8	3	0
50_18_04	U04288	SPESE PER CONSULENZE TECNICHE DISPOSTE DALL'AURORITA' GIUDIZIARIA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		8	801	1	103	U.1.03.02.11.000	4	8	3	0
50_12	U04289	PROMOZIONE EVENTI PER LA CELEBRAZIONE DEI NOVANTA ANNI DI SOPHIA LOREN	0,00	450.000,00	0,00	450.000,00	0,00	0,00	450.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	502	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	3	0
50_12_02	U04290	CONTRIBUTO STRAORDINARIO A FAVORE DELLA FONDAZIONE MIDA CON SEDE IN AULETTA PER SOSTENERE LO SVOLGIMENTO DELLE LORO ATTIVITÀ IN MATERIA DI RILEVANTE INTERESSE CULTURALE . (ART 39 L.R 18/2020). ENTE PARTECIPATO	0,00	50.000,00	0,00	50.000,00	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	502	1	104	U.1.04.03.02.000	4	8	3	0
50_18_07	U04291	RISARCIMENTO DANNI E RIMBORSO SPESE DERIVANTI D SENTENZE SFAVOREVOLI	798.311,75	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	798.311,75	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		8	801	1	110	U.1.10.05.02.000	4	8	3	0
50_18_07	U04292	INTERESSI PASSIVI DERIVANTI DA SENTENZE SFAVOREVOLI	9.579,13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.579,13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		8	801	1	107	U.1.07.06.99.000	4	8	3	0
50_18_07	U04293	SPESE PER CONSULENZE TECNICHE DISPOSTE DALL'AURORITA' GIUDIZIARIA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		8	801	1	103	U.1.03.02.11.000	4	8	3	0
50_12_02	U04294	CONTRIBUTO AL TEATRO SAN CARLO - FONDAZIONE E ISTITUZIONI LIRICHE LOCALI	0,00	6.200.000,00	0,00	6.200.000,00	6.200.000,00	0,00	6.200.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	502	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	3	0
50_12_02	U04295	SPESE DI FUNZIONAMENTO SCABEC .CONTRIBUITO IN CONTO GESTIONE. ENTE CONTROLLATO	0,00	875.000,00	0,00	875.000,00	425.000,00	0,00	875.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	502	1	104	U.1.04.03.01.000	4	8	3	0
50_18_05	U04296	RISARCIMENTO DANNI E RIMBORSO SPESE DERIVANTI DA SENTENZE SFAVOREVOLI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		8	801	1	110	U.1.10.05.02.000	4	8	3	0
50_18_05	U04297	INTERESSI PASSIVI DERIVANTI DA SENTENZE SFAVOREVOLI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		8	801	1	107	U.1.07.06.99.000	4	8	3	0
50_12_02	U04298	SOSTEGNO ALLE ATTIVITA' DEI SOGGETTI DI CUI ALL'ART. 12, COMMA 1 - LETTERE D), Ei, Fi, Gi, Hi, Ii, Li, Mi L.R. N.6/2007. ENTI PARTECIPATI	0,00	575.000,00	0,00	575.000,00	200.000,00	0,00	575.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	502	1	104	U.1.04.03.02.000	4	8	3	0
50_12_02	U04299	CONTRIBUTO ORDINARIO IN C/GESTIONE ALLA FONDAZIONE MIDA CON SEDE LEGALE IN PERTOSA (SA). ENTE PARTECIPATO	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	502	1	104	U.1.04.03.02.000	4	8	3	0
50_02_02	U04300	INTERVENTI PER LA RIORGANIZZAZIONE DI MERCATI ALL'INGROSSO ' (L.R. 1/4/75 N. 13 E SS.MM.II.).	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1402	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	3	0
50_18_05	U04301	SPESE PER BOLLI, SPESE POSTALI E COMMISSIONI BANCARIE E VALUTARIE RELATIVE A DEBITI FUORI BILANCIO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		8	801	1	103	U.1.03.02.17.000	4	8	3	0
50_02_01	U04302	ONERI PER COMMISSIONI, ATTIVITA' OSSERVATORI E TAVOLI DI LAVORO - CONVENZIONI PER CONSULENZE ANALISI, STUDI, RICERCHE, INFORMAZIONE, PROMOZIONE ,PIANIFICAZIONE PER IMPRESE COMMERCIALI E PMI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1402	1	103	U.1.03.02.10.000	4	8	3	0
50_12_02	U04303	CONTRIBUTO AL CONSERVATORIO DI MUSICA S. PIETRO A MAJELLA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	502	1	104	U.1.04.04.01.000	4	8	3	0
50_12_02	U04304	CONTRIBUTO ORDINARIO IN C/GESTIONE ALLA FONDAZIONE MIDA CON SEDE LEGALE IN PERTOSA (SA).	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	502	1	104	U.1.04.04.01.000	4	8	3	0
50_18	U04305	"RIMBORSI DI SOMME A QUALSIASI TITOLO INDEBITAMENTE INTROITATE DALLA REGIONE CAMPANIA RELATIVAMENTE A VOCI DI ENTRATA DI PERTINENZA DELLA DG 50-18"	495,80	2.976,00	0,00	2.976,00	2.976,00	0,00	3.471,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	901	1	109	U.1.09.99.05.000	4	8	3	0
50_02_02	U04306	INTERVENTI PER LO SVILUPPO E LA PROMOZIONE DELLA COOPERAZIONE IN CAMPANIA. CONSULTA REGIONALE DELLA COOPERAZIONE (L.R. 7 LUGLIO 1977 N.32).	0,00	0,00	0,00	0,00	0

Allegato Spesa

Struttura	Cap Spesa	Descrizione	Residui Passivi	Competenza Libera 2024	Competenza Vincolata 2024	Competenza 2024	Di cui già impegnato su competenza 2024	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2024	Cassa 2024	Competenza Libera 2025	Competenza Vincolata 2025	Competenza 2025	Di cui già impegnato su competenza 2025	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2025	Competenza Libera 2026	Competenza Vincolata 2026	Competenza 2026	Di cui già impegnato su competenza 2026	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2026	Correlazioni	Missione	Programma	Titolo	Macroaggregato	IV Livello	Ricorrenti	Codice Identificativo spesa UE	Perimestro Sanità	Art. 20 Sanità
50_02	U04348	CONTRIBUTO ALL' ISVE - ISTITUTO DI STUDI PER LO SVILUPPO ECONOMICO - PER IL PROGETTO 'FORMAZIONE FUNZIONARI DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1401	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	3	0
60_09_07	U04349	AMIF 2014_2020. CONSULENZE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		12	1204	1	103	U.1.03.02.10.000	4	3	3	0
50_02_05	U04350	UTILIZZAZIONE QUOTA RESIDUA DEL FONDO DI GARANZIA A FAVORE DELLE PMI ED IMPRESE ARTIGIANE OPERANTI IN CAMPANIA A VALERE SULLE RISORSE FESR DEL POS OBIETTIVO 1 ITALIA - SOTTOQUADRO CAMPANIA 1989 - 1993	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1402	2	203	U.2.03.03.03.000	4	8	3	0
50_02	U04351	MISURE A SOSTEGNO DELLA AGRICOLTURA DI QUALITA E DEL PATRIMONIOAGRO-ALIMENTARE NEL SETTORE DELLA PRODUZIONE DI BIRRA AGRICOLA E ARTIGIANALE. INIZIATIVE PER LA VALORIZZAZIONE DEI BIRRIFICI AGRICOLI E ARTIGIANALI.LEGGE REGIONALE 24 GIUGNO 2020, N. 16.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1401	2	203	U.2.03.03.03.000	4	8	3	0
50_02_06	U04352	ATTIVITA' DEL PROGETTO ITACA 'COLLETTIVITA' ITALO-CANADESI PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE DEI DISTRETTI'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		19	1901	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	3	0
50_11	U04353	QUALIFICAZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE DEGLI OPERATORI DELSETTOREAGRICOLO E ARTIGIANALE. ART. 7 LEGGE REGIONALE 24 GIUGNO 2020, N.16.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		15	1502	1	104	U.1.04.03.99.000	4	8	3	0
50_11_04	U04354	QUOTE ASSOCIATIVE ALLA TECNOSTRUTTURA E AD ALTRI ORGANISMI ASSOCIATIVI ISTITUZIONALI	0,00	40.000,00	0,00	40.000,00	30.000,00	0,00	40.000,00	40.000,00	0,00	40.000,00	0,00	0,00	0,00	40.000,00	0,00	0,00	0,00		15	1502	1	104	U.1.04.01.02.000	4	3	3	0
50_07	U04355	MISURE A SOSTEGNO DELLA AGRICOLTURA DI QUALITA E DELPATRIMONIOAGRO-ALIMENTARE NEL SETTORE DELLA PRODUZIONE DI BIRRA AGRICOLAE ARTIGIANALE.PROMOZIONE DELLA COLTIVAZIONE E DELLA LAVORAZIONE DELLEMATERIE PRIME. LEGGE REGIONALE 24 GIUGNO 2020, N. 16.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		16	1601	2	203	U.2.03.03.03.000	4	8	3	0
50_02_06	U04356	ATTIVITA' DEL PROGETTO A.G.I.R.E. - ATTIVAZIONE DI GEMELLAGGI PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE REGIONALE DI ESPERIENZE DI SUCCESSO.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		19	1901	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	3	0
50_18_01	U04357	RISARCIMENTO DANNI E RIMBORSO SPESE DERIVANTI DA SENTENZE SFAVOREVOLI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		11	1101	1	110	U.1.10.05.02.000	4	8	3	0
50_02_02	U04358	FINANZIAMENTI CONCESSI DAL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO AI SENSI DELL'ART. 148 DELLA LEGGE 23/12/2000, N. 388 PER LA REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE A VANTAGGIO DEI CONSUMATORI. SPESE PER PUBBLICITA'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1402	1	103	U.1.03.01.01.000	3	8	3	0
50_02	U04359	RIENTRI PMI-RESTITUZIONE AL POR FESR PER INTERVENTI DI COMPETENZA DELLA DIREZIONE GENERALE SVILUPPO ECONOMICO	0,00	0,00	3.018.762,88	3.018.762,88	1.289.612,46	0,00	3.018.762,88	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E00607	14	1405	2	203	U.2.03.03.03.000	4	8	3	0
50_02_02	U04360	FINANZIAMENTI CONCESSI DAL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO AI SENSI DELL'ART. 148 DELLA LEGGE 23/12/2000, N. 388 PER LA REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE A VANTAGGIO DEI CONSUMATORI. SPESE PER CONSULENZE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1402	1	103	U.1.03.02.10.000	4	8	3	0
50_18	U04361	FSUE - RESTITUZIONE SOMME PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI PER INTERVENTI NON REALIZZATI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		11	1102	2	204	U.2.04.21.01.000	4	4	3	0
50_02_02	U04362	BANDO CCN L. 266/97- SOMME DA RECUPERI DA EROGARE AL MISE	0,00	0,00	178.455,78	178.455,78	0,00	0,00	178.455,78	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E00611 E00613	14	1402	2	205	U.2.05.04.01.000	4	8	3	0
50_18	U04363	FSUE - UTILIZZO RISORSE PER INTERVENTI DI COMPETENZA DELLA DIREZIONE GENERALE	191.370,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	191.370,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	901	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_02_02	U04364	FINANZIAMENTI CONCESSI DAL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO AI SENSI DELL'ART. 148 DELLA LEGGE 23/12/2000, N. 388 PER LA REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE A VANTAGGIO DEI CONSUMATORI. SPESE GENERALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1402	1	110	U.1.10.99.99.000	3	8	3	0
50_02_06	U04365	UFFICIO REGIONALE DEL DESK ITALIA - SPESE PER SPORTELLO ATTRAZIONE INVESTIMENTI ESTERI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1401	1	103	U.1.03.02.99.000	4	8	3	0
50_02_06	U04366	CONSORZIO ASI DI CASERTA: ACQUISIZIONE DI AREE (SENTENZA TAR CAMPANIA N. 6882/02). (ART. 1, COMMA 85, L.R. N. 5 DEL 6 MAGGIO 2013 E SS.MM.II.).	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	111	1	104	U.1.04.03.99.000	4	8	3	0
50_02_02	U04367	SESSIONE PROGRAMMATICA DEL CONSIGLIO NAZIONALE DEI CONSUMATORI E DEGLI UTENTI (CNCU)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1402	1	104	U.1.04.03.02.000	4	8	3	0
50_02_02	U04368	SESSIONE PROGRAMMATICA DEL CONSIGLIO NAZIONALE DEI CONSUMATORI E DEGLI UTENTI (CNCU): COFINANZIAMENTO REGIONALE PER LA CONTRIBUZIONE ALLE SPESE (ART. 1, COMMA 80, L. R. N. 5 DEL 6 MAGGIO 2013 E SS.MM.II.).	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1402	1	104	U.1.04.01.01.000	4	8	3	0
50_02	U04369	ONERI DERIVANTI DALLA LIQUIDAZIONE DELL'ISVE PER STORNO O SUCCESSIONE NEI RAPPORTI DELL'ENTE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1401	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	3	0
50_02_06	U04370	CONSORZIO ASI DI CASERTA: ACQUISIZIONE DI AREE (SENTENZA TAR CAMPANIA N. 6882/02). (ART. 1, COMMA 85, L.R. N. 5 DEL 6 MAGGIO 2013 E SS.MM.II.).	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	111	1	104	U.1.04.02.05.000	4	8	3	0
50_18_91	U04371	SISMA DEL 7 E 11 MAGGIO 1984. FONDI DELLA PROTEZIONE CIVILE REVOCATI AI COMUNI E RIASSEGNATI ALLA REGIONE PER IL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI DI CUI ALL'ORDINANZA 905 DEL 17.02.1987 (ORDINANZE OPCM N. 3444 DEL 27.06.2005 E N. 3480 DEL 14.12.2005)TRASFERIMENTO AI COMUNI	1.024.762,31	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.024.762,31	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		11	1102	2	203	U.2.03.01.02.000	3	8	3	0
50_02_06	U04372	CONSORZIO ASI DI CASERTA: ACQUISIZIONE DI AREE (SENTENZA TAR CAMPANIA N. 6882/02). (ART. 1, COMMA 85, L.R. N. 5 DEL 6 MAGGIO 2013 E SS.MM.II.). ENTI LOCALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	111	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	3	0
50_02_06	U04373	CONSORZIO ASI DI CASERTA : ACQUISIZIONE DI AREE (SENTENZA TAR CAMPANIA N. 6882/02). (ART 1, COMMA 85, L.R. N. 5 DEL 6 MAGGIO 2013 E SS.MM.II.) INTERESSI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	111	1	107	U.1.07.06.02.000	4	8	3	0
50_02_02	U04374	FINANZIAMENTI CONCESSI DAL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO AI SENSI DELL'ART. 148 DELLA LEGGE 23/12/2000, N. 388 PER LA REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE A VANTAGGIO DEI CONSUMATORI. SPESE PER COMPONENTI INTERNI COMMISSIONE DI VERIFICA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1402	1	101	U.1.01.01.01.000	4	8	3	0
50_02	U04375	COFINANZIAMENTO ACCORDI DI PROGRAMMA REGIONE CAMPANIA - MISE. RIENTRI JEREMIE	0,00	0,00	3.555.850,03	3.555.850,03	0,00	0,00	3.555.850,03	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E000A9	14	1401	2	203	U.2.03.01.01.000	4	8	3	0
50_02_02	U04376	FINANZIAMENTI CONCESSI DAL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO AI SENSI DELL'ART. 148 DELLA LEGGE 23/12/2000, N. 388 PER LA REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE A VANTAGGIO DEI CONSUMATORI. SPESE PER IRAP COMMISSIONE DI VERIFICA	0,00	0,00	215,50	215,50	0,00	0,00	215,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E00968	14	1402	1	102	U.1.02.01.01.000	4	8	3	0
50_02	U04377	COFINANZIAMENTO ACCORDI DI PROGRAMMA REGIONE CAMPANIA - MISE. RIENTRI PMI	0,00	0,00	7.323.706,11	7.323.706,11	0,00	0,00	7.323.706,11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E000A9	14	1401	2	203	U.2.03.01.01.000	4	8	3	0
50_02_02	U04378	FINANZIAMENTI CONCESSI DAL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO AI SENSI DELL'ART. 148 DELLA LEGGE 23/12/2000, N. 388 PER LAREALIZZAZIONE DI INIZIATIVE A VANTAGGIO DEI CONSUMATORI. SPESE PER COMPONENTI ESTERNI COMMISSIONE DI VERIFICA	0,00	0,00	5.500,00	5.500,00	0,00	0,00	5.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E000A2 E00968	14	1402	1	103	U.1.03.02.10.000	4	8	3	0
50_18	U04379	INTERVENTI REGIONALI PER IL POTENZIAMENTO E LO SVILUPPO DEL SISTEMA DIPROTEZIONE CIVILE - ART 13 L.R. N. 12 DEL 12/5/2017	0,00	1.500.000,00	0,00	1.500.000,00	0,00	0,00	1.500.000,00	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00		11	1101	2	202	U.2.02.01.01.000	3	8	3	0
50_02_02	U04380	FINANZIAMENTI CONCESSI DAL MINISTERO DELLOSVILUPPO ECONOMICO AI SENSI DELL'ART. 148 DELLA LEGGE 23/12/2000, N. 388 PER LA REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE A VANTAGGIO DEI CONSUMATORI. SPESE TELEFONICHE FISSE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1402	1	103	U.1.03.02.05.000	3	8	3	0
50_18	U04381	INTERVENTI A PROTEZIONE E PER IL CONTRASTO ALL'EROSIONE COSTIERA	0,00	350.000,00	0,00	350.000,00	350.000,00	0,00	350.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		11	1101	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_02_02	U04382	FINANZIAMENTI CONCESSI DAL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO AI SENSI DELL'ART. 148 DELLA LEGGE 23/12/2000, N. 388 PER LA REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE A VANTAGGIO DEI CONSUMATORI. SERVIZI INFORMATICI E TELECOMUNICAZIONI.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1402	1	103	U.1.03.02.19.000	3	8	3	0
60_09_07	U04383	LIQUIDAZIONI SUL PROGRAMMA SUPREME ITALIA DA RESTITUZIONI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		12	1204	1	104	U.1.04.04.01.000	4	8	3	0
50_02_02	U04384	SPESE PER SESSIONE PROGRAMMATICA DEL CONSIGLIO NAZIONALE DEI CONSUMATORI E DEGLI UTENTI (CNCU): COFINANZIAMENTO STATALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1402	1	103	U.1.03.02.99.000	4	8	3	0
60_09_07	U04385	PROGETTO MIGRANT VOICES HEARD - CONSULENZE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		12	1204	1	103	U.1.03.02.10.000	4	3	3	0
50_02_04	U04386	RETE REGIONALE DEGLI INCUBATORI: SPESE PER PREDISPOSIZIONE DEL PIANO VOLTO ALL'ADEGUAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE TECNOLOGICHE ED ALLA FACILITAZIONE DELLO SVILUPPO COMPETITIVO DELLARETE. (ART. 1, COMMA 71, L.R. N. 5 DEL 6 MAGGIO 2013 E SS.MM.II.).	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1403	2	202	U.2.02.03.99.000	4	8	3	0
60_09_07	U04387	PROGETTO MIGRANT VOICES HEARD - ORGANIZZAZIONE EVENTI	630,88	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	630,88	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		12	1204	1	103	U.1.03.02.02.000	4	3	3	0
50_02_03	U04388	RIMBORSO SPESE AL PERSONALE DIPENDENTE INCARICATO DELL'UOD 03.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		17	1701	1	103	U.1.03.02.02.000	4	8	3	0
50_08_91	U04389	FONDI PER SERVIZI AGGIUNTIVI COVID - ART. 44 DEL DL N. 104 DEL 14.08.20 E SS.MM.II	6.292,24	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.292,24	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		10	1002	1	103	U.1.03.02.15.000	4	8	3	0
50_02_03	U04390	SPESA PER L'ACQUISTO DI STRUMENTAZIONE NECESSARIA PER LE AZIONI DI VERIFICA E CONTROLLO DI CUI ALL'ART. 1° COMMA 186 DELLA LR 5/13 E SS.MM.II. dgr 326/2013	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		17	1701	2	202	U.2.02.01.05.000	4	8	3	0
50_08_02	U04391	PON INFRASTRUTTURE E RETI 2014 - 2020. LINEA DI AZIONE VI 1.SUB URBANE E D EXTRAURBANE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		10	1002	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_02	U04392	INTERESSI PASSIVI DERIVANTI DA CONTENZIOSO DELLA DG 50.02	506,35	75.973,89	0,00	75.973,89	75.973,89	0,00	76.480,24	15.000,00	0,00	15.000,00	0,00	0,00	15.000,00	0,00	15.000,00	0,00	0,00		14	1401	1	107	U.1.07.06.99.000	4	8	3	0
50_02	U04393	PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PRODOTTO 'BIRRA AGRICOLA E ARTIGIANALE DELLA CAMPANIA' - L.R. 16 /2020	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1401	2	202	U.2.02.03.99.000	4	8	3	0
50_02	U04394	PAGAMENTO DI SERVIZI A SEGUITO DI SENTENZA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1401	1	103	U.1.03.02.99.000	4	8	3	0
50_09_94	U04395	CONTRIBUTO PER IL RIFACIMENTO DEGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE SUL MONTE FAITOARTICOLO 15, COMMA 4, LR 38/2020	180.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	180.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		8	801	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_02	U04396	COMPENSI PER PARTECIPAZIONE COMMISSIONI DI GARA A SEGUITO DI SENTENZA	250,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	250,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1401	1	101	U.1.01.01.01.000	4	8	3	0
50_02_06	U04397	ACQUISIZIONE SANANTE DI AREE (ART.1 COMMA 85, L.R. N.5 DEL 6.05.2013.COMMA MODIFICATO DALL'ART.11 COMMA 8 L.R 28.07.2017 N. 23) INDENNIZZO.	0,00	332.474,13	0,00	332.474,13	332.474,13	0,00	332.474,13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1401	1	110	U.1.10.05.03.000	4	8	3	0
50_12_05	U04398	MOBILITÀ TURISTICA	150.000,00	150.000,00	0,00	150.000,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		7	701	1	104	U.1.04.01.02.000	3	8	3	0
50_12_04	U04399	BORGHI VIAGGIO ITALIANO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		7	701	1	104	U.1.04.01.02.000	3	8	3	0
50_12_05	U04400	SPESA OBBLIGATORIA PER IL FUNZIONAMENTO (PAGAMENTO STIPENDI AL PERSONALE, UTENZE, LOCAZIONI, ETC.) DEGLI ENTI PROVINCIALI PER IL TURISMO E DELLE AZIENDE AUTONOME DI CURA, SOGGIORNO E TURISMO (LEGGE 4/03/1958, N. 174,D.L. 28/08/1995, N. 361, LEGGE DI CONVERSIONE 27/10/1995, N. 437).	3.915,17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.915,17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		7	701	1	104	U.1.04.01.02.000	3	8	3	0
50_12_05	U04401	EVENTI ED INIZIATIVE DI RICHIAMO TURISTICO NAZIONALE ED INTERNAZIONALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		7	701	2	203	U.2.03.01.02.000	3	8	3	0
50_12_05	U04402	PROMOZIONE TURISTICA (LL.RR. 29.3.1984 N. 24 E 17.3.1995 N.13 ART. 21 E REGOLAMENTO APPLICATIVO DGR N.6830 DEL 13/12/2001).	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		7	701	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_12_06	U04403	COMPENSI AD ESPERTI, CONSULENTI E A COMPONENTI DEI GRUPPI DI LAVORO E DELLE COMMISSIONI COSTITUITE NELL'AMBITO DELLA DG 51-01 PER ATTIVITA' EX ART. 14 C.C.D.I.	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		7	701	1	103	U.1.03.02.10.000	4	8	3	0
50_12_06	U04405	FONDO PER LA PARTECIPAZIONE A PRODUZIONI E COPRODUZIONI CINEMATOGRAFICHE, TELEVISIVE, TEATRALI, MUSICALI CON ENTI PUBBLICI, ASSOCIAZIONI PRIVATE, SOCIETA' DI PRODUZIONI, TV PUBBLICHE E PRIVATE (ART. 40, L.R. 26/7/2002, N.15): SERVIZI ED INTERVENTI FINALIZZATI ALLA PROMOZIONE DEL TERRITORIO ATTRAVERSO IL COMPARTO AUDIO-VISIVO ED ALLA PROMOZIONE DELLA CULTURA E DELL'IMMAGINE CINEMATOGRAFICA IN CAMPANIA.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		7	701	2	203	U.2.03.03.03.000	4	8	3	0
50_12_06	U04406	TURISMO SOCIALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		7	701	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_12_06	U04408	PARTECIPAZIONE DELLA REGIONE A FONDAZIONI, ASSOCIAZIONI, PROGRAMMI PLURIENNALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		7	701	2	204	U.2.04.24.01.000	4	8	3	0
50_12_02	U04409	FUNZIONAMENTO FONDAZIONE DONNAREGINA E GESTIONE MUSEO DI ARTE CONTEMPORANEA (MADRE)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Struttura	Cap Spesa	Descrizione	Residui Passivi	Competenza Libera 2024	Competenza Vincolata 2024	Competenza 2024	Di cui già impegnato su competenza 2024	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2024	Cassa 2024	Competenza Libera 2025	Competenza Vincolata 2025	Competenza 2025	Di cui già impegnato su competenza 2025	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2025	Competenza Libera 2026	Competenza Vincolata 2026	Competenza 2026	Di cui già impegnato su competenza 2026	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2026	Correlazioni	Missione	Programma	Titolo	Macroaggregato	IV Livello	Ricorrenti	Codice Identificativo spesa UE	Perimetro Sanità	Art. 20 Sanità
50_12_02	U04454	FONDO PER INVESTIMENTI SEDI DELLO SPETTACOLO (ART. 6, COMMA 2, LETTERA E) L.R. 6/2007).	5.345,34	432.286,75	0,00	432.286,75	90.286,75	0,00	437.632,09	342.000,00	0,00	342.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	502	2	203	U.2.03.03.03.000	4	8	3	0
50_12_02	U04455	PROGRAMMA TRIENNALE DI PROMOZIONE DELLO SPETTACOLO (ART. 6 L.R. 6/2007) (ART. 1, COMMA 2, L.R. 29 DICEMBRE 2018, N. 60)	41.673,41	2.187.060,48	0,00	2.187.060,48	829.060,48	0,00	2.228.733,89	1.458.000,00	0,00	1.458.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	502	1	104	U.1.04.03.99.000	4	8	3	0
50_12_02	U04456	SOSTEGNO AI TEATRI STABILI AD INIZIATIVA PUBBLICA.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	502	1	104	U.1.04.04.01.000	4	8	3	0
50_05_92	U04457	COMPENSI PER PRESTAZIONI A TITOLO GRATUITO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		12	1207	1	103	U.1.03.02.99.000	3	8	3	0
50_12_02	U04458	FUNZIONAMENTO DELL'OSSERVATORIO REGIONALE E DEGLI ORGANI DI VALUTAZIONE E VIGILANZA.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		12	1207	1	103	U.1.03.02.10.000	4	8	3	0
50_12_02	U04459	SOSTEGNO REGIONALE ORDINARIO ALLE ATTIVITA' DI SPETTACOLO. TRASFERIMENTI CORRENTI AD ALTRE IMPRESE.	78.607,07	2.277.401,68	0,00	2.277.401,68	1.438.844,70	0,00	2.356.008,75	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	502	1	104	U.1.04.03.99.000	4	8	3	0
50_12_02	U04460	SOSTEGNO REGIONALE ORDINARIO ALLE ATTIVITA' DI SPETTACOLO.	43.147,82	4.316.276,77	0,00	4.316.276,77	1.254.833,75	0,00	4.359.424,59	3.900.000,00	0,00	3.900.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	502	1	104	U.1.04.04.01.000	4	8	3	0
50_12_02	U04461	SOSTEGNO ALLE ATTIVITA' DEI SOGGETTI DI CUI ALL'ART. 12, COMMA 11, LETTERE D), E), F), G), H), I), L), M) L.R. 6/2007. TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI.	0,00	1.500.028,64	0,00	1.500.028,64	825.028,64	0,00	1.500.028,64	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	502	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	3	0
50_12_02	U04462	SOSTEGNO ALLE ATTIVITA' DEI SOGGETTI DI CUI ALL'ART. 12, COMMA 1 - LETTERE D), E), F), G), H), I), L), M) L.R. N.6/2007.	338.730,76	7.666.489,52	0,00	7.666.489,52	2.603.989,52	0,00	8.005.220,28	7.575.000,00	0,00	7.575.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	502	1	104	U.1.04.04.01.000	4	8	3	0
50_05_92	U04463	SPESA PER LA RISCOSSIONE COATTIVA. DG 50.05.92	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00		12	1207	1	103	U.1.03.02.99.000	4	8	3	0
50_12_05	U04464	AZIONI DI SOSTEGNO ALLA PROMOZIONE TURISTICA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		7	701	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	3	0
50_12	U04465	SOSTEGNO UNA-TANTUM PER IL RAFFORZAMENTO DEGLI ORGANISMI IN HOUSE DEL COMPARTO TURISTICO-CULTURALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		7	702	2	203	U.2.03.03.02.000	4	8	3	0
50_12_92	U04466	ONERI FINANZIARI CONNESSI AL REGIME DI AIUTI CONCESSI AGLI STABILIMENTI BALNEARI DEL LITORALE DOMIZIO/FLEGREO PER IL PERIODO DALL'1/5/09 AL 31/8/09 (ART. 1, COMMA 13, L.R. N.2 DEL 21.01.2010 E SS.MM.II.)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		7	701	1	104	U.1.04.03.99.000	4	8	3	0
50_12_91	U04467	FONDO PER LA PROMOZIONE E LA MANUTENZIONE DEL "MONIMETONAZIONALEDELL'ANTICA AREA DEL COMUNE DI SAN PIETRO INFINE (CE) ART. 2,COMMA 6 L.R.1/2009)	0,00	300.000,00	0,00	300.000,00	150.000,00	0,00	300.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	502	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	3	0
50_12_05	U04468	CONTRIBUTO AL COMUNE DI ISCHIA PER LE CELEBRAZIONI DEL 26 LUGLIO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		7	701	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	3	0
50_12	U04469	INTERVENTI PER IL RILANCIO DELL'OFFERTA TURISTICA E LA PROMOZIONE DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE NELL'ISOLA DI ISCHIA COLPITA DAL SISMA DEL 21/08/2017	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1401	1	103	U.1.03.02.99.000	4	8	3	0
50_12_05	U04470	CONTRIBUTO AL COMUNE DI SAVIANO PER LE CELEBRAZIONI DEL CARNEVALE (L.R. N.25 /2023)	30.000,00	40.000,00	0,00	40.000,00	40.000,00	0,00	70.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		7	701	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	3	0
50_12_02	U04471	FONDO PER INVESTIMENTI SEDI DELLO SPETTACOLO (ART. 6, COMMA 2, LETTERA E) L.R. 6/2007). ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	0,00	118.868,07	0,00	118.868,07	118.868,07	0,00	118.868,07	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	502	2	203	U.2.03.04.01.000	4	8	3	0
50_12_05	U04472	CONTRIBUTO AL COMUNE DI POSITANO (SA) PER LA REALIZZAZIONE DI EVENTI DI PROMOZIONE TURISTICA.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		7	701	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	3	0
50_12_02	U04473	PROGRAMMA TRIENNALE DI PROMOZIONE DELLO SPETTACOLO (ART. 6 L.R. 6/2007) (ART. 1, COMMA 2, L.R. 29 DICEMBRE 2018, N. 60). ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	21.779,44	577.922,03	0,00	577.922,03	576.620,19	0,00	599.701,47	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	502	1	104	U.1.04.04.01.000	4	8	3	0
50_12_02	U04474	PARTECIPAZIONE DELLA REGIONE CAMPANIA A FONDAZIONI, ASSOCIAZIONI, PROGRAMMI PLURIENNALI (SPESA CORRENTE)	15.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		7	701	1	104	U.1.04.04.01.000	4	8	3	0
50_12_02	U04475	CONTRIBUTO AL TEATRO MERCADANTE - TEATRO STABILE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	502	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	3	0
50_12_04	U04476	L. 135/01 - CONFERIMENTO RISORSE DA ALTRE REGIONI - AZIONI COMUNI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		7	701	2	203	U.2.03.03.03.000	4	8	3	0
50_12_05	U04478	CONTRIBUTO ALL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI SALERNO PER 'LA BORSA MEDITERRANEA DEL TURISMO ARCHEOLOGICO'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		7	701	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	3	0
50_10	U04479	CONTRIBUTO AL CERICLE PER LA CONTINUAZIONE DELLO STUDIO DELLA MALATTIA NEOPLASTICA ART.16, COMMA 1, LR 38/2020	0,00	875.000,00	0,00	875.000,00	875.000,00	0,00	875.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1403	1	104	U.1.04.03.99.000	4	8	3	0
50_12_02	U04480	CONTRIBUTO AL COMUNE DI QUARTO PER IL FESTIVAL DELLA MUSICA ELETTRONICA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	502	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	3	0
50_12_02	U04481	SOSTEGNO ALLE ATTIVITA' DEI SOGGETTI DI CUI ALL'ART. 12 L.R. 6/2007. TRASFERIMENTI CORRENTI AD ALTRE IMPRESE	0,00	2.982.510,47	0,00	2.982.510,47	1.520.010,47	0,00	2.982.510,47	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	502	1	104	U.1.04.03.99.000	4	8	3	0
50_12_02	U04482	RILANCIO E SOSTEGNO DELLA GESTIONE DELLE ATTIVITÀ CULTURALI DELLA FONDAZIONE DONNAREGINA.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	502	1	104	U.1.04.04.01.000	4	8	3	0
50_12_02	U04483	SPESE DI FUNZIONAMENTO PER FONDAZIONE DONNAREGINA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	502	1	104	U.1.04.04.01.000	4	8	3	0
50_12_02	U04484	CONTRIBUTO AL CIRCOLO DEL TENNIS DI NAPOLI PER L'ORGANIZZAZIONE DI EVENTI SPORTIVI INTERNAZIONALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		6	601	1	104	U.1.04.04.01.000	4	8	3	0
50_12_02	U04485	RILANCIO E SOSTEGNO DELLA GESTIONE DELLE ATTIVITÀ CULTURALI DELLA FONDAZIONE DONNAREGINA. ENTE CONTROLLATO	275.616,41	1.174.383,59	0,00	1.174.383,59	374.383,59	0,00	1.450.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	502	1	104	U.1.04.03.01.000	4	8	3	0
50_11_01	U04486	CONTRIBUTO ALLA SOROPTIMIST INTERNATIONAL ITALIA PER LA REALIZZAZIONE DI UNA CAMERA DI ASCOLTO PRESSO IL TRIBUNALE DI NAPOLI.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		12	1201	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	3	0
50_12	U04487	SPESE PER SERVIZI AMMINISTRATIVI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	111	1	103	U.1.03.02.16.000	4	8	3	0
50_12_02	U04488	CONTRIBUTO AL COMUNE DI LACCO AMENO (NA) PER LA REALIZZAZIONE DI MANIFESTAZIONI NATALIZIE.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	502	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	3	0
50_12_02	U04489	SPESE DI FUNZIONAMENTO PER FONDAZIONE DONNAREGINA. ENTE CONTROLLATO	300.000,00	1.200.000,00	0,00	1.200.000,00	100.000,00	0,00	1.500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	502	1	104	U.1.04.03.01.000	4	8	3	0
50_18_91	U04490	CONTRIBUTO AL COMUNE DI VICO EQUENSE (NA) - PER IL RESTAURO DEL COMPLESSO MONUMENTALE ASTA PIANA	79.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	79.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	501	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_17_92	U04491	TRASFERIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	904	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	3	0
50_12_02	U04492	CONTRIBUTO ALL'ENTE AUTONOMO TEATRO SANCARLO FINALIZZATO AL CONSOLIDAMENTO DELPIANO DI RIEQUILIBRIO (ART. 1, COMMA 87, L.R.6/5/2013, N. 5 E/O R. N. 10/2017 - ART. 1, COMMA 77) E (ART. 1 COMMA 2, L.R. 27/2019).	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	502	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	3	0
50_17_92	U04493	LAVORI DI DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DELLA CAMERA DI MANOVRA DEL SERBATOIO IDRICO GRAN SENTINELLA A SERVIZIO DEL COMUNE DI CASAMICCIOLA. ORDINANZA N. 14/2020 - INTERVENTO CODICE OP/RC/01	0,00	0,00	267.907,42	267.907,42	47.100,63	0,00	267.907,42	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E02733	9	904	2	202	U.2.02.01.09.000	4	8	3	0
50_02_03	U04494	EROGAZIONE DI INCENTIVI A FAVORE DELLE IMPRESE DEL COMMERCIO - SPESE DI VERIFICA E CONTROLLO IN LOCO DEGLI INVESTIMENTI FINALI DA PARTE DEI DIPENDENTI REGIONALI INCARICATI.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1402	2	202	U.2.02.03.05.000	4	8	3	0
50_17_92	U04495	LAVORI DI DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DELLA CAMERA DI MANOVRA DEL SERBATOIO IDRICO GRAN SENTINELLA A A SERVIZIO DEL COMUNE DI CASAMICCIOLA. ORDINANZA N. 14/2020 - INTERVENTO CODICE OP/RC/01- INCARICHI PROFESSIONALI	0,00	0,00	29.392,82	29.392,82	0,00	0,00	29.392,82	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E02733	9	904	2	202	U.2.02.03.05.000	4	8	3	0
50_02	U04496	SPESE PER IL SUPPORTO PER LA REALIZZAZIONE DI MISURE IN MATERIA DI ATTIVITA' PRODUTTIVE	0,00	150.000,00	0,00	150.000,00	0,00	0,00	150.000,00	200.000,00	0,00	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00	0,00	0,00		14	1401	2	202	U.2.02.03.99.000	4	8	3	0
50_17_91	U04497	PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	903	1	103	U.1.03.02.11.000	4	8	3	0
50_17_91	U04498	CONTRIBUZIONE AVCP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	904	1	103	U.1.03.02.16.000	4	8	3	0
50_17_91	U04499	RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	903	1	103	U.1.03.02.02.000	4	8	3	0
50_12_04	U04500	QUOTA REGIONALE PER IL FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI PREVISTI DALL'ART. 5 DELLA LEGGE N. 135/2001 E DALL'ART.1,COMMI 1227E 1228, DELLA LEGGE N.296/2006, COME MODIFICATO DALLA LEGGE N.69/2009.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		7	701	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_12_06	U04501	MANIFESTAZIONI FIERISTICHE ORGANIZZAZIONE E PARTECIPAZIONE A MANIFESTAZIONI E CONVEGNI	0,00	1.690.623,30	0,00	1.690.623,30	667.205,91	0,00	1.690.623,30	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		7	701	1	103	U.1.03.02.02.000	3	8	3	0
50_02	U04502	PAGAMENTO CONTRIBUTI AVCP	515,00	12.000,00	0,00	12.000,00	0,00	0,00	12.515,00	12.000,00	0,00	12.000,00	0,00	0,00	12.000,00	0,00	12.000,00	0,00	0,00		14	1401	1	103	U.1.03.02.16.000	4	8	3	0
50_12_92	U04503	SPESE PER LA RISCOSSIONE COATTIVA	0,00	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00	0,00	2.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		7	701	1	103	U.1.03.02.99.000	4	8	3	0
50_12_92	U04504	CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE PER PROGETTI A CARATTERE REGIONALE PER LA REALIZZAZIONE DI STRUTTURE TURISTICHE. (ART. 12 BIS, L.19.7.93 N. 237, L.556/88 E ART. 4 D.P.C.M. DEL 18.9.95)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		7	701	2	203	U.2.03.03.03.000	4	8	3	0
50_12_06	U04505	SPESE PER LA RISCOSSIONE COATTIVA UOD 501206	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		7	701	1	103	U.1.03.02.99.000	4	8	3	0
50_12_06	U04506	CONTRIBUTO AVCP (ANAC)	0,00	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00	0,00		14	1401	1	103	U.1.03.02.16.000	3	8	3	0
50_12_92	U04507	CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE PER IL POTENZIAMENTO DELL'INDUSTRIA ALBERGHIERA E DEGLI IMPIANTI TURISTICI. COMPLEMENTARI (L.R. 28/8/84, N. 40).	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		7	701	2	203	U.2.03.03.03.000	4	8	3	0
50_12_06	U04508	MANIFESTAZIONI FIERISTICHE. ALTRE IMPRESE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		7	701	1	104	U.1.04.03.99.000	3	8	3	0
50_12_06	U04509	MANIFESTAZIONI FIERISTICHE. AMMINISTRAZIONI CENTRALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		7	701	1	104	U.1.04.01.01.000	3	8	3	0
50_12_06	U04510	MANIFESTAZIONI FIERISTICHE. SOCIETA' CONTROLLATE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		7	701	1	104	U.1.04.03.01.000	3	8	3	0
50_12_06	U04511	RIMBORSO SPESE AL PERSONALE	637,82	25.000,00	0,00	25.000,00	25.000,00	0,00	25.637,82	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00	0,00	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00	0,00		7	701	1	103	U.1.03.02.02.000	3	8	3	0
50_12_92	U04512	SPESA PER ATTIVITA' SVOLTE DAI DIPENDENTI REGIONALI IMPEGNATI IN GRUPPI DI LAVORO E COMMISSIONI PER LA VALUTAZIONE DEGLI INTERVENTI E/O DEI PROGRAMMI DI PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEL SETTORE STRUTTURE RICETTIVE ED INFRASTRUTTURE TURISTICHE, NONCHE' IMPEGNATI IN FUNZIONE DI ESPERTI/CONSULENTI TECNICI DI PARTE. ATTIVITA' EX ART. 14 C.C.D.L.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		7	701	1	103	U.1.03.02.10.000	4	8	3	0
50_12_06	U04513	MANIFESTAZIONI FIERISTICHE: ENTI E AGENZIA REGIONALE DEL TURISMO	0,00	704.000,00	0,00	704.000,00	698.133,98	0,00	704.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		7	701	1	104	U.1.04.01.02.000	3	8	3	0
50_02_91	U04514	Manifatturo@ Campania: Industria 4.0 L.R. 22/2016 E SS.MM.II.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1401	2	203	U.2.03.03.03.000	4	8	3	0
50_12_06	U04515	RIMBORSO SPESE A PERSONE CON INCARICHI DI COLLABORAZIONE A TITOLO GRATUITO	635,00	5.000,00	0,00	5.000,00	5.000,00	0,00	5.635,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00		7	701	1	103	U.1.03.02.02.000	3	8	3	0
50_02_91	U04516	Manifatturo@ Campania: Industria 4.0 - L.R. 22/2016 E SS.MM.II.-innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1403	2	203	U.2.03.03.03.000	4	8	3	0
50_02_91	U04517	INDUSTRIA 4.0 - L.R. 22/2016 E SS.MM.II. SERVIZI PER L'INNOVAZIONE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1403	2	202	U.2.02.03.99.000	4	8	3	0
50_02_91	U04518	Manifatturo@ Campania: Industria 4.0 L.R. 22/2016 E SS.MM.II. -Servizi	0,00	150.000,00	0,00	150.000,00	150.000,00	0,00	150.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1401	1	103	U.1.03.02.99.000	4	8	3	0
50_02_91	U04519	INDUSTRIA 4.0 - L.R. 22/2016 E SS.MM.II.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1401	2	202	U.2.02.03.99.000	4	8	3	0
50_12_04	U04520	QUOTA REGIONALE PER IL FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI PREVISTI DALL'ART.1, COMMA 1228, DELLA LEGGE N.296/2006, COME MODIFICATO DALLA LEGGE N.69/2009 - TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE A IMPRESE CONTROL

Allegato Spesa

Struttura	Cap Spesa	Descrizione	Residui Passivi	Competenza Libera 2024	Competenza Vincolata 2024	Competenza 2024	Di cui già impegnato su competenza 2024	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2024	Cassa 2024	Competenza Libera 2025	Competenza Vincolata 2025	Competenza 2025	Di cui già impegnato su competenza 2025	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2025	Competenza Libera 2026	Competenza Vincolata 2026	Competenza 2026	Di cui già impegnato su competenza 2026	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2026	Correlazioni	Missione	Programma	Titolo	Macroaggregato	IV Livello	Ricorrenti	Codice Identificativo spesa UE	Perimetro Sanità	Art. 20 Sanità
50_05_91	U04574	SOSTEGNO ALL'ACCOGLIENZA DI GENITORI DETENUTI CON BAMBINI AL SEGUITO. AMMINISTRAZIONI LOCALI	0,00	0,00	472.036,82	472.036,82	0,00	0,00	472.036,82	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E00A8 E02262	12	1204	1	104	U.1.04.01.02.000	3	8	3	0
50_02_02	U04575	SPESE PER L'ACQUISTO DI GIORNALI E RIVISTE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1402	1	103	U.1.03.01.01.000	3	8	3	0
50_02	U04576	DGR 544/2021. SPECIFICHE MISURE DI EQUITY PER LE AZIENDE CAMPANE. QUOTA COMMISSIONI.	0,00	0,00	831.839,64	831.839,64	582.028,18	0,00	831.839,64	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E00607	14	1401	2	203	U.2.03.03.01.000	4	8	3	0
50_02	U04577	DGR 544/2021. MISURE DI SOSTEGNO DELLE IMPRESE ESERCENTI IL TRASPORTO TURISTICO E MISURE PER LE PMI RIFERITE AI COSTITUENDI DISTRETTI DEL COMMERCIO. COSTI DI GESTIONE.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1401	2	202	U.2.02.03.99.000	4	8	3	0
50_02	U04578	AZIONI DI SUPPORTO, ANIMAZIONE TERRITORIALE E DI ASSISTENZA AI BENEFICIARI DEL "FONDO REGIONALE PER LA CRESCITA CAMPANIA – FRC"	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1401	2	202	U.2.02.03.99.000	4	8	3	0
50_02	U04579	DGR 451 E 664 /2022: PROMOZIONE DI EFFICIENTAMENTO E RISPARMIO ENERGETICO	435.600,00	0,00	3.000.000,00	3.000.000,00	638.922,36	0,00	3.435.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E00607	17	1701	2	203	U.2.03.03.03.000	4	8	3	0
50_02	U04582	DGR 601/2023. CONTRIBUTO STRAORDINARIO PER IL RISTORO DEI DANNI SUBITI DAGLI EVENTI ALLUVIONALI	0,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E02384	14	1401	2	204	U.2.04.21.02.000	4	8	3	0
50_02	U04583	SERVIZI PER LA PROMOZIONE E LA VALORIZZAZIONE DEL MADE IN CAMPANIA	31.500,00	0,00	1.499.769,31	1.499.769,31	919.584,15	0,00	1.531.269,31	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E00A8 E00A10 E02384	14	1401	1	103	U.1.03.02.02.000	4	8	3	0
50_02	U04584	DGR 544/2021. MISURE DI SOSTEGNO DELLE IMPRESE ESERCENTI IL TRASPORTO TURISTICO E MISURE PER LE PMI RIFERITE AI COSTITUENDI DISTRETTI DEL COMMERCIO. COSTI DI GESTIONE. SPESA CORRENTE	52.061,53	0,00	430.877,43	430.877,43	430.877,43	0,00	482.938,96	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E00A10 E02384	14	1401	1	103	U.1.03.02.99.000	4	8	3	0
50_02	U04585	AZIONI DI SUPPORTO, ANIMAZIONE TERRITORIALE E DI ASSISTENZA AI BENEFICIARI DEL "FONDO REGIONALE PER LA CRESCITA CAMPANIA – FRC". SPESA CORRENTE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1401	1	103	U.1.03.02.99.000	4	8	3	0
50_12_05	U04586	INTERVENTI IN FAVORE DEI PARCHI TEMATICI, ACQUARI, PARCHI GEOLOGICI E GIARDINI ZOOLOGICI – ALTRE SPESE PER SERVIZI AMMINISTRATIVI	0,00	0,00	125.981,05	125.981,05	0,00	0,00	125.981,05	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E02384	7	701	1	103	U.1.03.02.16.000	4	8	3	0
50_02	U04587	AZIONI PER LA PROMOZIONE DEL SISTEMA PRODUTTIVO CAMPANO	0,00	0,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E00A10	14	1401	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	3	0
50_02	U04588	L.R.16 /2020 "BIRRA AGRICOLA E ARTIGIANALE DELLA CAMPANIA"	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00	91.195,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1401	2	205	U.2.05.99.99.000	4	8	3	0
50_02	U04589	DGR 544/2021, ATTIVITÀ DI ACCOMPAGNAMENTO ALLA COSTITUZIONE DEI DISTRETTI DEL COMMERCIO.	0,00	150.000,02	0,00	150.000,02	150.000,02	0,00	150.000,02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1402	2	205	U.2.05.99.99.000	4	8	3	0
50_01	U04590	CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE PER DEBITI FUORI BILANCIO.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	111	1	101	U.1.01.02.01.000	4	8	3	0
50_01_03	U04591	PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI DI RICOSTRUZIONE NELLE ZONE DELLA CAMPANIA INTERESSATA AGLI EVENTI SISMICI DEL 1980,1981 E 1982 (D.M. 13333/1 DEL 30/12/2008 E D. L. N. 334 E 335 DEL 23/09/2011. INCARICHI PROFESSIONALI	0,00	0,00	10.101,54	10.101,54	10.101,54	0,00	10.101,54	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E00A11	8	801	2	205	U.2.05.99.99.000	4	8	3	0
50_01	U04592	EUROPEAN UNIVERSITY GAMES (SALERNO 2026)	0,00	1.500.000,00	0,00	1.500.000,00	0,00	0,00	1.500.000,00	3.500.000,00	0,00	3.500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		6	601	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	3	0
50_02	U04593	Promozione e valorizzazione del Made in Campania	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	200.000,00	0,00	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00	0,00	0,00		14	1401	1	103	U.1.03.02.02.000	3	8	3	0
50_01_03	U04594	IRAP PER COMPENSI AI COMPONENTI DEL GRUPPO DI LAVORO PER LA RICOSTRUZIONE NEI COMUNI DELLA REGIONE CAMPANIA.	575,88	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	575,88	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	112	1	102	U.1.02.01.01.000	4	8	3	0
50_12_06	U04596	INPS PER COMPENSI AD ESPERTI, CONSULENTI E A COMPONENTI DEI GRUPPI DI LAVORO E DELLE COMMISSIONI COSTITUITE NELL'AMBITO DELLA DG 51- 01 PER ATTIVITA' EX ART. 14 C.-D.D.I.	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00		7	701	1	101	U.1.01.02.01.000	4	8	3	0
50_01_01	U04598	PQR FSE 2007-2013 VERSAMENTI IRAP.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	112	1	102	U.1.02.01.01.000	4	3	3	0
50_01_01	U04600	FONDO UNICO FSE 2007-2013	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	112	2	205	U.2.05.01.99.000	4	3	3	0
50_01_01	U04601	PO FSE 2007/2013 ASSE I OB. SP. A) OB. OP. 1 RAFFORZAMENTO DEL SISTEMA DI FORMAZIONE CONTINUA. INCARICHI PROFESSIONALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		15	1504	2	202	U.2.02.03.05.000	4	3	3	0
50_01_01	U04602	PO FSE 2007/2013 ASSE I OB. SP. A) OB. OP. 1 RAFFORZAMENTO DEL SISTEMA DI FORMAZIONE CONTINUA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		15	1504	2	203	U.2.03.03.03.000	4	3	3	0
50_01_01	U04603	PO FSE 2007/2013 ASSE I OB. SP. A) OB. OP. 1 RAFFORZAMENTO DEL SISTEMA DI FORMAZIONE CONTINUA. ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		15	1504	2	203	U.2.03.04.01.000	4	3	3	0
50_01_01	U04604	PO FSE 2007/2013 ASSE I OB SP A) OB. OP. 2 ATTUAZIONE NUOVE TIPOLOGIE DI APPRENDISTATO	15.492,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15.492,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		15	1504	2	203	U.2.03.03.03.000	4	3	3	0
50_01_01	U04605	PO FSE 2007/2013 ASSE II OB SP. E) OB. OP. 1 RAFFORZAMENTO DELL'INSERIMENTO/REINSERIMENTO LAVORATORIVO DI LAVORATORI ADULTI. ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		15	1504	2	203	U.2.03.04.01.000	4	3	3	0
50_01_01	U04606	PO FSE 2007/2013 ASSE I OB SP A) OB. OP.3 MIGLIORAMENTO DELL'ADATTABILITA' DEI LAVORATORI ALLE INNOVAZIONI TECNOLOGICHE - ALTRE IMPRESE.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		15	1504	2	203	U.2.03.03.03.000	4	3	3	0
50_01_01	U04607	PO FSE 2007/2013 ASSE I OB SP A) OB. OP.3 MIGLIORAMENTO DELL'ADATTABILITA' DEI LAVORATORI ALLE INNOVAZIONI TECNOLOGICHE - AMMINISTRAZIONI LOCALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		15	1504	2	203	U.2.03.01.02.000	4	3	3	0
50_01_01	U04608	PO FSE 2007/2013 ASSE I OB SP B) OB. OP.1 CONTRASTO ALLA PRECARIZZAZIONE DEI LAVORATORI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		15	1504	2	203	U.2.03.03.03.000	4	3	3	0
50_01_01	U04609	PO FSE 2007/2013 ASSE I OB SP B) OB. OP.1 CONTRASTO ALLA PRECARIZZAZIONE DEI LAVORATORI. INCARICHI PROFESSIONALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		15	1504	2	202	U.2.02.03.05.000	4	3	3	0
50_01_01	U04610	PO FSE 2007/2013 ASSE I OB SP B) OB. OP. 2 CRESCITA DELLA RESPONSABILITA' SOCIALE DELLE IMPRESE E RAFFORZAMENTO DELL'IMPEGNO A FAVORE DELLA SICUREZZA E DELL'EMERSIONE IRREGOLARE.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		15	1504	2	203	U.2.03.03.03.000	4	3	3	0
50_01_01	U04611	PO FSE 2007/2013 ASSE I OB SP B) OB. OP.1 CONTRASTO ALLA PRECARIZZAZIONE DEI LAVORATORI. AMMINISTRAZIONI LOCALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		15	1504	2	203	U.2.03.01.02.000	4	3	3	0
50_01_01	U04612	PO FSE 2007/2013 ASSE I OB SP B) OB. OP. 3 DIFFUSIONE DI MODELLI ORGANIZZATIVI FLESSIBILI.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		15	1504	2	203	U.2.03.03.03.000	4	3	3	0
50_01_01	U04613	PO FSE 2007/2013 ASSE III OB SP. G) OB. OP. 1 PROMOZIONE DELL'INSERIMENTO LAVORATIVO E SOCIALE DELLE CATEGORIE IN CONDIZIONE DI SVANTAGGIO OCCUPAZIONALE. ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		15	1504	2	203	U.2.03.04.01.000	4	3	3	0
50_01_01	U04614	PO FSE 2007/2013 ASSE I OB SPC) OB. OP. 1 INNOVAZIONE DEL TESSUTO PRODUTTIVO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		15	1504	2	203	U.2.03.03.03.000	4	3	3	0
50_01_01	U04615	PO FSE 2007/2013 ASSE III OB SP. G) OB. OP. 1 PROMOZIONE DELL'INSERIMENTO LAVORATIVO E SOCIALE DELLE CATEGORIE IN CONDIZIONE DI SVANTAGGIO OCCUPAZIONALE. AMMINISTRAZIONI CENTRALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		15	1504	2	203	U.2.03.03.01.000	4	3	3	0
50_01_01	U04616	PO FSE 2007/2013 ASSE I OB SP.C) OB. OP. 2 SVILUPPO DI SPIN OFF DI IMPRESA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		15	1504	2	203	U.2.03.03.03.000	4	3	3	0
50_01_01	U04617	PO FSE 2007/2013 ASSE I OB SP.C) OB. OP. 2 SVILUPPO DI SPIN OFF DI IMPRESA. SOCIETA' CONTROLLATE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1405	2	203	U.2.03.03.01.000	4	3	3	0
50_01_01	U04618	PO FSE 2007/2013 ASSE I OB SP.C) OB. OP.3 CONTRASTO ALLA FUGA DEI TALENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		15	1504	2	203	U.2.03.03.03.000	4	3	3	0
50_01_01	U04619	PO FSE 2007/2013 ASSE II OB SP. E) OB. OP. 2 DIFFUSIONE DI AZIONI FORMATIVE INTEGRATE. AMMINISTRAZIONI CENTRALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		15	1504	2	203	U.2.03.03.01.000	4	3	3	0
50_01_01	U04620	PO FSE 2007/2013 ASSE I OB SPC) OB. OP.4 CONTRASTO AI RISCHI DI DISOCCUPAZIONE.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		15	1504	2	203	U.2.03.03.03.000	4	3	3	0
50_01_01	U04621	PO FSE 2007/2013 ASSE II OB SP. E) OB. OP. 3 CONSOLIDAMENTO ED AMPLIAMENTO DEL SISTEMA DI INCENTIVI RIVOLTI AI SEGMENTI DEBOLI DEL MERCATO. ENTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		15	1504	2	203	U.2.03.01.03.000	4	3	3	0
50_01_01	U04622	PO FSE 2007/2013 ASSE I OB SP C) OB. OP. 5 PREVENZIONE AL RISCHIO DI DIGITAL DIVIDE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1405	2	203	U.2.03.01.02.000	4	3	3	0
50_01_01	U04623	PO FSE 2007/2013 ASSE II OB SP. E) OB. OP. 3 CONSOLIDAMENTO ED AMPLIAMENTO DEL SISTEMA DI INCENTIVI RIVOLTI AI SEGMENTI DEBOLI DEL MERCATO. AMMINISTRAZIONI CENTRALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		15	1504	2	203	U.2.03.01.01.000	4	3	3	0
50_01_01	U04624	PO FSE 2007/2013 ASSE II OB SP D) OB. OP. 1 RAFFORZAMENTO DELLA QUALITA' DEI CENTRI PER L'IMPIEGO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		15	1504	2	203	U.2.03.03.03.000	4	3	3	0
50_01_01	U04625	PO FSE 2007/2013 ASSE II OB. SP. D) OB. OP. 1 RAFFORZAMENTO DELLA QUALITA' DEI CENTRI PER L'IMPIEGO. AMMINISTRAZIONI LOCALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		15	1504	2	203	U.2.03.01.02.000	4	3	3	0
50_01_01	U04626	PO FSE 2007/2013 ASSE II OB SP D) OB. OP. 2 POTENZIAMENTO ED INNOVAZIONE DEI SERVIZI DI ORIENTAMENTO DEI CENTRI PER L'IMPIEGO E DELLA FORMAZIONE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		15	1504	2	203	U.2.03.03.03.000	4	3	3	0
50_01_01	U04627	PO FSE 2007/2013 ASSE II OB SP. E) OB. OP. 1 RAFFORZAMENTO DELL'INSERIMENTO/REINSERIMENTO LAVORATIVO DI LAVORATORI ADULTI. AMMINISTRAZIONI LOCALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		15	1504	2	203	U.2.03.01.02.000	4	3	3	0
50_01_01	U04628	PO FSE 2007/2013 ASSE II OB SP. E) OB. OP. 1 RAFFORZAMENTO DELL'INSERIMENTO/REINSERIMENTO LAVORATORIVO DI LAVORATORI ADULTI	7.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		15	1504	2	203	U.2.03.03.03.000	4	3	3	0
50_01_01	U04629	PO FSE 2007/2013 ASSE II OB SP. E) OB. OP. 1 RAFFORZAMENTO DELL'INSERIMENTO/REINSERIMENTO LAVORATIVO DI LAVORATORI ADULTI. INCARICHI PROFESSIONALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		15	1504	2	202	U.2.02.03.05.000	4	3	3	0
50_01_01	U04630	PO FSE 2007/2013 ASSE II OB SP. E) OB. OP. 2 DIFFUSIONE DI AZIONI FORMATIVE INTEGRATE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		15	1504	2	203	U.2.03.03.03.000	4	3	3	0
50_01_01	U04631	PO FSE 2007/2013 ASSE II OB SP. E) OB. OP. 2 DIFFUSIONE DI AZIONI FORMATIVE INTEGRATE. ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		15	1504	2	203	U.2.03.04.01.000	4	3	3	0
50_01_01	U04632	PO FSE 2007/2013 ASSE II OB SP. E) OB. OP. 3 CONSOLIDAMENTO ED AMPLIAMENTO DEL SISTEMA DI INCENTIVI RIVOLTI AI SEGMENTI DEBOLI DEL MERCATO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		15	1504	2	203	U.2.03.03.03.000	4	3	3	0
50_01_01	U04633	PO FSE 2007/2013 ASSE II OB SP. E) OB. OP. 4 SOSTEGNO ALLA CREAZIONE DI IMPRESA - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI ALLE SOCIETA' CONTROLLATE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1405	2	203	U.2.03.03.01.000	4	3	3	0
50_01_01	U04634	PO FSE 2007/2013 ASSE II OB SP. E) OB. OP. 4 SOSTEGNO ALLA CREAZIONE DI IMPRESA - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI LOCALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1405	2	203	U.2.03.01.02.000	4	3	3	0
50_01_01	U04635	PO FSE 2007/2013 ASSE II OB SP. E) OB. OP. 4 SOSTEGNO ALLA CREAZIONE DI IMPRESA - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI ALLE IMPRESE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1405	2	203	U.2.03.03.03.000	4	3	3	0
50_01_01	U04636	PO FSE 2007/2013 ASSE II OB SP. E) OB. OP. 5 PROMOZIONE DELL'INSERIMENTO LAVORATIVO STABILE DA PARTE DEI MIGRANTI - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI ALLE IMPRESE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		15	1504	2	203	U.2.03.03.03.000	4	3	3	0
50_01_01	U04637	PO FSE 2007/2013 ASSE II OB SP. E) OB. OP. 5 PROMOZIONE DELL'INSERIMENTO LAVORATIVO STABILE DA PARTE DEI MIGRANTI - CONTRIBUTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		15	1504	2	203	U.2.03.01.02.000	4	3	3	0
50_01_01	U04638	PO FSE 2007/2013 ASSE II OB SP. E) OB. OP. 6 RAFFORZAMENTO DELLE POLITICHE PREVENTIVE E CURATIVE DELLA DISOCCUPAZIONE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI ALLE IMPRESE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		15	1504	2	203	U.2.03.03.03.000	4	3	3	0
50_01_01	U04639	PO FSE 2007/2013 ASSE II OB SP. E) OB. OP. 6 RAFFORZAMENTO DELLE POLITICHE PREVENTIVE E CURATIVE DELLA DISOCCUPAZIONE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI LOCALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		15	1504	2	203	U.2.03.01.02.000	4	3	3	0
50_01_01	U04640	PO FSE 2007/2013 ASSE II OB SP. E) OB. OP. 7 SOSTEGNO AI PROCESSI DI WORKER BY OUT	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		15	1504	2	203	U.2.03.03.03.000	4	3	3	0
50_01_01	U04641

Allegato Spesa

Struttura	Cap Spesa	Descrizione	Residui Passivi	Competenza Libera 2024	Competenza Vincolata 2024	Competenza 2024	Di cui già impegnato su competenza 2024	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2024	Cassa 2024	Competenza Libera 2025	Competenza Vincolata 2025	Competenza 2025	Di cui già impegnato su competenza 2025	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2025	Competenza Libera 2026	Competenza Vincolata 2026	Competenza 2026	Di cui già impegnato su competenza 2026	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2026	Correlazioni	Missione	Programma	Titolo	Macroaggregato	IV Livello	Ricorrenti	Codice Identificativo spesa UE	Perimestro Sanità	Art. 20 Sanità
50_01_01	U04669	PO FSE 2007/2013 ASSE III OB SP. G) OB. OP. 1 PROMOZIONE DELL'INSERIMENTO LAVORATIVO E SOCIALE DELLE CATEGORIE IN CONDIZIONE DI SVANTAGGIO OCCUPAZIONALE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A FAMIGLIE.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		15	1504	2	203	U.2.03.02.01.000	4	3	3	0
50_01_01	U04670	PO FSE 2007/2013 ASSE III OB SP. G) OB. OP. 12 PROMOZIONE DELL'INCLUSIONE SOCIALE DEI GIOVANI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		12	1210	2	203	U.2.03.03.03.000	4	3	3	0
50_01_01	U04671	PO FSE 2007/2013 ASSE III OB SP. G) OB. OP. 5 RAFFORZAMENTO DELLA CULTURA DELLE PARI OPPORTUNITA'. AMMINISTRAZIONI LOCALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		15	1504	2	203	U.2.03.01.02.000	4	3	3	0
50_01_01	U04672	PO FSE 2007/2013 ASSE IV OB SP. H) ELABORAZIONE, INTRODUZIONE E ATTUAZIONE DELLE RIFORME DEI SISTEMI DI ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		15	1504	2	203	U.2.03.03.03.000	4	3	3	0
50_01_01	U04673	PO FSE 2007/2013 ASSE III OB SP. G) OB. OP. 9 SOSTEGNO AI PROCESSI DI MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DELLA VITA. SOCIETA' PARTECIPATE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		12	1210	2	203	U.2.03.03.02.000	4	3	3	0
50_01_01	U04674	PO FSE 2007/2013 ASSE III OB SP.I) OB. OP.11 AUMENTARE LA PARTECIPAZIONE ALL'APPRENDIMENTO PERMANENTE OB. OP. 1-2-3-4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		15	1504	2	203	U.2.03.01.01.000	4	3	3	0
50_01_01	U04675	PO FSE 2007/2013 ASSE III OB SP. G) OB. OP. 7 GARANZIA DI PARI OPPORTUNITA' DI ACCESSO E DI PERMANENZA NELLA SCUOLA E NELLA FORMAZIONE DA PARTE DEI FIGLI DEI MIGRANTI. AMMINISTRAZIONI LOCALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		12	1210	2	203	U.2.03.01.02.000	4	3	3	0
50_01_01	U04676	PO FSE 2007/2013 ASSE IV OB SP. I1) OB. OP. 5 PROMOZIONE DELLA PRESENZA FEMMINILE NEI PERCORSI FORMATIVI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		12	1210	2	203	U.2.03.03.03.000	4	3	3	0
50_01_01	U04677	PO FSE 2007/2013 ASSE IV OB SP. I1) OB. OP. 5 PROMOZIONE DELLA PRESENZA FEMMINILE NEI PERCORSI FORMATIVI. AMMINISTRAZIONI LOCALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		12	1210	2	203	U.2.03.01.02.000	4	3	3	0
50_01_01	U04678	PO FSE 2007/2013 ASSE IV OB SP. I2) OB. OP. 1 PROMOZIONE DEL PROCESSO DI COSTRUZIONE DI UNA OFFERTA FORMATIVA INIZIALE, PROFESSIONALE UNIVERSITARIA E POST UNIVERSITARIA DI QUALITA'	27.725,12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	27.725,12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		15	1504	2	203	U.2.03.03.03.000	4	3	3	0
50_01_01	U04679	PO FSE 2007/2013 ASSE IV OB SP. I2) OB. OP. 1 PROMOZIONE DEL PROCESSO DI COSTRUZIONE DI UNA OFFERTA FORMATIVA INIZIALE, PROFESSIONALE, UNIVERSITARIA E POST UNIVERSITARIA DI QUALITA'. INCARICHI PROFESSIONALI.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		15	1504	2	202	U.2.02.03.05.000	4	3	3	0
50_01_01	U04680	PO FSE 2007/2013 ASSE IV OB SP. I2) OB. OP. 2 MIGLIORAMENTO DELLE CARATTERISTICHE, DELL'ATTRATIVITA' E DELL'ACCESSIBILITA' DELL'OFFERTA DI FORMAZIONE PER GLI ADULTI IN FAVORE DELLE UNIVERSITA'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		15	1504	2	203	U.2.03.01.02.000	4	3	3	0
50_01_01	U04681	PO FSE 2007/2013 ASSE IV OB SP. I2) OB. OP. 2 MIGLIORAMENTO DELLE CARATTERISTICHE, DELL'ATTRATIVITA' E DELL'ACCESSIBILITA' DELL'OFFERTA DI FORMAZIONE PER GLI ADULTI IN FAVORE DELLE SCUOLE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		15	1504	2	203	U.2.03.01.01.000	4	3	3	0
50_01_01	U04682	PO FSE 2007/2013 ASSE IV OB SP. I2) OB. OP. 3 INVESTIMENTO NELL'ISTRUZIONE SUPERIORE UNIVERSITARIA E POST UNIVERSITARIA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	408	2	203	U.2.03.01.02.000	4	3	3	0
50_01_01	U04683	PO FSE 2007/2013 ASSE IV OB SP. I2) OB. OP. 2 MIGLIORAMENTO DELLE CARATTERISTICHE, DELL'ATTRATIVITA' E DELL'ACCESSIBILITA' DELL'OFFERTA DI FORMAZIONE PER GLI ADULTI IN FAVORE DEI CENTRI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		15	1504	2	203	U.2.03.03.03.000	4	3	3	0
50_01_01	U04684	PO FSE 2007/2013 ASSE IV OB SP. L) CREAZIONE DI RETI TRA UNIVERSITA', CENTRI TECNOLOGICI DI RICERCA, MONDO PRODUTTIVO E ISTITUZIONALE.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	408	2	203	U.2.03.03.03.000	4	3	3	0
50_01_01	U04685	PO FSE 2007/2013 ASSE IV OB SP. L) CREAZIONE DI RETI TRA UNIVERSITA', CENTRI TECNOLOGICI DI RICERCA, MONDO PRODUTTIVO E ISTITUZIONALE. SCUOLA PUBBLICA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	408	2	203	U.2.03.01.01.000	4	3	3	0
50_01	U04686	PO FSE 2007/2013 ASSE V OB. SP. M) OB. OP. 1 E 2 - SOSTEGNO ALLA MOBILITA' NAZIONALE E TRANSNAZIONALE NEI PERCORSI DI STUDIO E DI RICERCA - VALORIZZAZIONE DEI PERCORSI FORMATIVI ANCHE DI TIROCINIO IN CONTESTI ESTERNI AL TERRITORIO CAMPANO.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	408	2	203	U.2.03.01.01.000	4	3	3	0
50_01_01	U04687	PO FSE 2007/2013 ASSE IV OB SP. L) CREAZIONE DI RETI TRA UNIVERSITA', CENTRI TECNOLOGICI DI RICERCA, MONDO PRODUTTIVO E ISTITUZIONALE. ASSOCIAZIONI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	408	2	203	U.2.03.04.01.000	4	3	3	0
50_01_01	U04688	PO FSE 2007/2013 ASSE IV OB SP. I) OB. OP. 1-2-3-4. AUMENTARE LA PARTECIPAZIONE ALL'APPRENDIMENTO PERMANENTE. .AMMINISTRAZIONI LOCALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		15	1504	2	203	U.2.03.01.02.000	4	3	3	0
50_01_01	U04689	PO FSE 2007/2013 ASSE IV OB SP. L) CREAZIONE DI RETI TRA UNIVERSITA', CENTRI TECNOLOGICI DI RICERCA, MONDO PRODUTTIVO E ISTITUZIONALE. UNIVERSITA'.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	408	2	203	U.2.03.01.02.000	4	3	3	0
50_01_01	U04690	PO FSE 2007/2013 ASSE V OB SP. M) OB. OP.3 CONSOLIDAMENTO DELLE RETI NAZIONALI E INTERNAZIONALI FRA CENTRI DI RICERCA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1405	2	203	U.2.03.03.03.000	4	3	3	0
50_01_01	U04691	PO FSE 2007/2013 ASSE IV OB SP. I2) OB. OP. 1 PROMOZIONE DEL PROCESSO DI COSTRUZIONE DI UNA OFFERTA FORMATIVA INIZIALE, PROFESSIONALE UNIVERSITARIA E POST UNIVERSITARIA DI QUALITA'. ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		15	1504	2	203	U.2.03.04.01.000	4	3	3	0
50_01_01	U04692	PO FSE 2007/2013 ASSE V OB SP. M) OB. OP.3 ATTUAZIONE DI INZIATIVE PER IL RITORNO IN CAMPANIA DEI TALENTI ITALIANI ALL'ESTERO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		15	1504	2	203	U.2.03.03.03.000	4	3	3	0
50_01_01	U04693	PO FSE 2007/2013 ASSE IV OB SP. I2) OB. OP. 1 PROMOZIONE DEL PROCESSO DI COSTRUZIONE DI UNA OFFERTA FORMATIVA INIZIALE, PROFESSIONALE UNIVERSITARIA E POST UNIVERSITARIA DI QUALITA'. AMMINISTRAZIONI CENTRALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		15	1504	2	203	U.2.03.03.01.000	4	3	3	0
50_01	U04694	PO FSE 2007/2013 ASSE V OB SP. M) OB. OP. 5 RAFFORZAMENTO DELLA FILIERA FORMATIVA INTEGRATA CON SOGGETTI ESTERNI AL TERRITORIO REGIONALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		15	1504	2	203	U.2.03.03.03.000	4	3	3	0
50_01_01	U04695	PO FSE 2007/2013 ASSE IV OB SP. H) ELABORAZIONE, INTRODUZIONE E ATTUAZIONE DELLE RIFORME DEI SISTEMI DI ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO. AMMINISTRAZIONI CENTRALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		15	1504	2	203	U.2.03.01.01.000	4	3	3	0
50_01	U04696	PO FSE 2007/2013 ASSE V OB SP. M) OB. OP.6 MIGLIORAMENTO DELLE CAPACITA' DI PENETRAZIONE DELLE IMPRESE CAMPANE NEI MERCATI INTERNAZIONALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		19	1902	2	203	U.2.03.03.03.000	4	3	3	0
50_01_01	U04697	PO FSE 2007/2013 ASSE III OB SP. G) OB. OP. 11PROMOZIONE DELL'INSERIMENTO LAVORATIVO DEIDETENUTI MINORI E ADULTI E DEGLI EX DETENUTI. ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		15	1504	2	203	U.2.03.04.01.000	4	3	3	0
50_01	U04698	PO FSE 2007/2013 ASSE V OB SP. M) OB. OP.7 PROMOZIONE DI UNA CULTURA DELL'INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL CAPITALE UMANO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		19	1902	2	203	U.2.03.03.03.000	4	3	3	0
50_01_01	U04699	POR CAMPANIA FSE 2007-2013. SPESE DI RAPPRESENTANZA, EVENTI, PUBBLICITA' E TRASFERTE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	112	1	103	U.1.03.02.02.000	3	3	3	0
50_01	U04700	PO FSE 2007/2013 ASSE VI OB SP. N) OB. OP.1 SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO. ALTRE IMPRESE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	112	2	203	U.2.03.03.03.000	4	3	3	0
50_01	U04701	PO FSE 2007/2013 ASSE VI OB SP. N) OB. OP.1 SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO. SOCIETA' CONTROLLATE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	112	2	203	U.2.03.03.01.000	4	3	3	0
50_01	U04702	PO FSE 2007/2013 ASSE VI OB SP. N) OB. OP.2 RAFFORZAMENTO DELLE CAPACITA' AMMINISTRATIVE CONNESSE ALL'ATTUAZIONE DELLE POLITICHE FINANZIATE DAL PROGRAMMA OPERATIVO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	112	2	203	U.2.03.03.03.000	4	3	3	0
50_01	U04703	PO FSE 2007/2013 ASSE VI OB SP. N) OB. OP.1 SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO. SOCIETA' PARTECIPATE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	112	2	203	U.2.03.03.02.000	4	3	3	0
50_01	U04704	PO FSE 2007/2013 ASSE VI OB SP. N) OB. OP.3 VALUTAZIONI STRATEGICHE E/O OPERATIVE DELL'INTERVENTO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	112	2	203	U.2.03.03.03.000	4	3	3	0
50_01	U04705	PO FSE 2007/2013 ASSE VI OB SP. N) OB. OP.1 SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO. FAMIGLIE.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	112	2	203	U.2.03.02.01.000	4	3	3	0
50_01	U04706	PO FSE 2007/2013 ASSE VI OB SP. N) OB. OP.4 AMPIA VISIBILITA' AL PROGRAMMA CON ADEGUATI INTERVENTI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	112	2	203	U.2.03.03.01.000	4	3	3	0
50_01	U04708	PO FSE 2007/2013 ASSE VII OB SP.O) OB. OP.1 RAFFORZAMENTO DELLA COMPETENZA DEI FUNZIONARI DELLA REGIONE E DEGLI ENTI LOCALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	112	2	203	U.2.03.03.02.000	4	3	3	0
50_01_01	U04710	PO FSE 2007/2013 ASSE VII OB SP.O) OB. OP.2 SOSTENERE LE AUTONOMIE LOCALI NEL MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI E DELLE FUNZIONI DI PROGRAMMAZIONE, MONITORAGGIO E VALUTAZIONE E PER LA SEMPLIFICAZIONE DEI PROCESSI AMMINISTRATIVI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	112	2	203	U.2.03.03.03.000	4	3	3	0
50_01_01	U04711	PO FSE 2007/2013 ASSE VII OB. SP. O) OB. OP. 2 SOSTENERE LE AUTONOMIE LOCALI NEL MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI E DELLE FUNZIONI DI PROGRAMMAZIONE, MONITORAGGIO E VALUTAZIONE E PER LA SEMPLIFICAZIONE DEI PROCESSI AMMINISTRATIVI. AMMINISTRAZIONI LOCALI.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	112	2	203	U.2.03.01.02.000	4	3	3	0
50_01_01	U04712	PO FSE 2007/2013 ASSE VII OB SP.O) OB. OP.3 CONSOLIDAMENTO DEI PROCESSI DI SUSSIDIARIETA' TRA AMMINISTRAZIONE REGIONALE E LOCALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	112	2	203	U.2.03.03.03.000	4	3	3	0
50_01_01	U04713	PO FSE 2007/2013 ASSE VII OB SP.O) OB. OP.3 CONSOLIDAMENTO DEI PROCESSI DI SUSSIDIARIETA' TRA AMMINISTRAZIONE REGIONALE E LOCALI. AMMINISTRAZIONI LOCALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	112	2	203	U.2.03.01.02.000	4	3	3	0
50_01	U04714	PO FSE 2007/2013 ASSE VII OB SP.O) OB. OP.3 REALIZZAZIONE DI UN PORTALE DELLE AMMINISTRAZIONI LOCALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	112	2	203	U.2.03.03.03.000	4	3	3	0
50_01_01	U04715	PO FSE 2007/2013 ASSE I OB SPC) OB. OP.4 CONTRASTO AI RISCHI DI DISOCCUPAZIONE. AMMINISTRAZIONI LOCALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		15	1504	2	203	U.2.03.01.02.000	4	3	3	0
50_01	U04716	PO FSE 2007/2013 ASSE VII OB SP.P) OB. OP.1 DIFFUSIONE ED IMPLEMENTAZIONE DI BUONE PRATICHE IN MATERIA DI MISURAZIONE DELLA QUALITA' DEI SERVIZI PUBBLICI. ALTRE IMPRESE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	112	2	203	U.2.03.03.03.000	4	3	3	0
50_01	U04717	PO FSE 2007/2013 ASSE VII OB SP.P) OB. OP.1 DIFFUSIONE ED IMPLEMENTAZIONE DI BUONE PRATICHE IN MATERIA DI MISURAZIONE DELLA QUALITA' DEI SERVIZI PUBBLICI. SOCIETA' CONTROLLATE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	112	2	203	U.2.03.03.01.000	4	3	3	0
50_01_01	U04718	PO FSE 2007/2013 ASSE VII OB SP.P) OB. OP.2 AZIONI DI MONITORAGGIO E FORMAZIONE DEL PERSONALE IMPEGNATO SUI TEMI DELLA SICUREZZA E DELLA LEGALITA'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	303	2	203	U.2.03.01.02.000	4	3	3	0
50_01	U04719	PO FSE 2007/2013 ASSE VII OB SP.P) OB. OP.1 DIFFUSIONE ED IMPLEMENTAZIONE DI BUONE PRATICHE IN MATERIA DI MISURAZIONE DELLA QUALITA' DEI SERVIZI PUBBLICI. SOCIETA' PARTECIPATE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	112	2	203	U.2.03.03.02.000	4	3	3	0
50_01_01	U04720	PACCHETTO MISURE ANTICRISI (D.G.R.C. N. 256 DEL 13.02.2009).	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		15	1504	2	203	U.2.03.03.03.000	4	3	3	0
50_01_01	U04721	PACCHETTO MISURE ANTICRISI (D.G.R.C. N. 256 DEL 13/02/2009). CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A FAMIGLIE.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		15	1504	2	203	U.2.03.02.01.000	4	3	3	0
50_01_01	U04722	PACCHETTO MISURE ANTICRISI (D.G.R.C. N. 256 DEL 13.02.2009).ALTRI TRSFERIMENTI IN CONTO CAPITALE AD ENTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		15	1504	2	204	U.2.04.21.03.000	4	3	3	0
50_01_01	U04723	PACCHETTO MISURE ANTICRISI (D.G.R.C. N. 256 DEL 13.02.2009). ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		15	1504	2	203	U.2.03.04.01.000	4	3	3	0
50_01_01	U04724	PO FSE 2007/2013 ASSE I OB SP A) OB. OP. 2 ATTUAZIONE NUOVE TIPOLOGIE DI APPRENDISTATO INCARICHI PROFESSIONALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		15	1504	2	202	U.2.02.03.05.000	4	3	3	0
50_01	U04726	PO FSE 2007/2013 ASSE VI OB SP. N) OB. OP.1 SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO. INCARICHI PROFESSIONALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	112	2	202	U.2.02.03.05.000	4	3	3	0
50_01_01	U04728	SPESE PER LA RISCOSSIONE COATTIVA UOD 50.01.01	0,00	25.403,61	0,00	25.403,61	403,61	0,00	25.403,61	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	104	1	103	U.1.03.02.99.000	3	8	3	0
50_01_01	U04730	PO FSE 2007/2013 ASSE I OB SP C) OB. OP. 4 CONTRASTO AI RISCHI DI DISOCCUPAZIONE. ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		15	1504	2	203	U.2.03.04.01.000	4	3	3	0
50_01_01	U04732	PO FSE 2007/2013 ASSE I OB SP C) OB. OP. 4 CONTRASTO AI RISCHI DI DISOCCUPAZIONE. INCARICHI PROFESSIONALI.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		15	1504	2	202	U.2.02.03.05.000	4	3	3	0
50_01	U04734	PO FSE 2007/2013 ASSE VI OB SP P) OB. OP. 1 DIFFUSIONE E IMPLEMENTAZIONE DI BUONE PRATICHE IN MATERIA DI MISURAZIONE DELLA QUALITA DEI SERVIZI

Struttura	Cap Spesa	Descrizione	Residui Passivi	Competenza Libera 2024	Competenza Vincolata 2024	Competenza 2024	Di cui già impegnato su competenza 2024	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2024	Cassa 2024	Competenza Libera 2025	Competenza Vincolata 2025	Competenza 2025	Di cui già impegnato su competenza 2025	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2025	Competenza Libera 2026	Competenza Vincolata 2026	Competenza 2026	Di cui già impegnato su competenza 2026	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2026	Correlazioni	Missione	Programma	Titolo	Macroaggregato	IV Livello	Ricorrenti	Codice identificativo spesa UE	Perimestro Sanità	Art. 20 Sanità
50_03_94	U04775	PSC - AMBIENTE E RISORSE NATURALI - NAPOLI EST E2. RIQUALIFICAZIONE URBANISTICA E AMBIENTALE ASSE COSTIERO RIFUNZIONALIZZAZIONE DEL SISTEMA FOGNARIO SAN GIOVANNI	0,00	0,00	11.260.439,60	11.260.439,60	0,00	0,00	11.260.439,60	0,00	1.876.739,94	1.876.739,94	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E01460	9	909	2	203	U.2.03.01.02.000	4	3	3	0
50_03_94	U04776	PSC - AMBIENTE E RISORSE NATURALI - RISORSE IDRICHE COMPLETAMENTO DELLA RETE FOGNARIA DI RUVIANO E LAVORI DI POTENZIAMENTO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	909	2	203	U.2.03.01.02.000	4	3	3	0
50_03_94	U04777	PSC - AMBIENTE E RISORSE NATURALI - RISORSE IDRICHE - RIPRISTINO CONDOTTA SOTTOMARINA DI SCARICO DEL COMUNE DI CAPACCIO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	909	2	203	U.2.03.01.02.000	4	3	3	0
50_08_93	U04778	FONDO INCENTIVANTE PER IL PERSONALE DELLA UOD 50 08 93	25.122,03	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	25.122,03	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		10	1003	1	101	U.1.01.01.01.000	3	8	3	0
50_08_93	U04779	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI SU COMPENSI PER INCARICHI AI SENSI DELL'ART. 113 D. LGS. 50/2016 PER IL PERSONALE DELLA UOD 50 08 93	6.002,53	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.002,53	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		10	1003	1	101	U.1.01.02.01.000	3	8	3	0
50_08_93	U04780	I.R.A.P. SU COMPENSI PER INCARICHI AI SENSI DELL'ART. 113 D. LGS. 50/2016 PER IL PERSONALE DELLA UOD 50 08 93	2.135,42	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.135,42	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		10	1003	1	102	U.1.02.01.01.000	3	8	3	0
50_08_01	U04782	FONDO INCENTIVANTE PER IL PERSONALE DELLA UOD 50 08 01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		10	1001	1	101	U.1.01.01.01.000	4	8	3	0
50_08_01	U04784	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI SU COMPENSI PER INCARICHI AI SENSI DELL'ART. 113 D. LGS. 50/2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		10	1001	1	101	U.1.01.02.01.000	4	8	3	0
50_08_01	U04786	I.R.A.P. SU COMPENSI PER INCARICHI AI SENSI DELL'ART. 113 D. LGS. 50/2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		10	1001	1	102	U.1.02.01.01.000	4	8	3	0
50_10	U04787	COMPENSI AL PERSONALE DIPENDENTE PER DEBITI FUORI BILANCIO	0,00	4.745,85	0,00	4.745,85	0,00	0,00	4.745,85	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	111	1	101	U.1.01.01.01.000	4	8	3	0
50_10	U04788	IRAP SU COMPENSI AL PERSONALE DIPENDENTE PER DEBITI FUORI BILANCIO	0,00	403,40	0,00	403,40	0,00	0,00	403,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	111	1	102	U.1.02.01.01.000	4	8	3	0
50_10	U04789	ONERI RIFLESSI SU COMPENSI AL PERSONALE DIPENDENTE PER DEBITI FUORI BILANCIO	0,00	1.270,60	0,00	1.270,60	0,00	0,00	1.270,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	111	1	101	U.1.01.02.01.000	4	8	3	0
50_10	U04790	COMMISSIONI SERVIZI FINANZIARI DG 10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	103	1	103	U.1.03.02.17.000	3	8	3	0
60_11	U04791	US11 - RIMBORSO SPESE A PERSONE CON INCARICHI DI COLLABORAZIONE A TITOLO GRATUITO	2.478,22	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.478,22	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	108	1	103	U.1.03.02.02.000	4	8	3	0
60_11	U04792	FONDO INCENTIVANTE PER IL PERSONALE DELLA DG 50.10	41.281,93	0,00	9.149,53	9.149,53	9.149,53	0,00	50.431,46	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E00A10	1	108	1	101	U.1.01.01.01.000	4	8	3	0
60_11	U04794	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI SU COMPENSI PER INCARICHI AI SENSI DELL'ART.113 D.LGS. N°50/2016 E SS.MM.II.	11.399,42	0,00	2.186,09	2.186,09	2.186,09	0,00	13.585,51	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E00A10	1	108	1	101	U.1.01.02.01.000	4	8	3	0
60_11	U04796	I.R.A.P. SU COMPENSI PER INCARICHI AI SENSI DELL'ART.113 D.LGS. N°50/2016 E SS.MM.II.	1.210,12	0,00	3.622,95	3.622,95	3.622,95	0,00	4.833,07	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E00A10	1	108	1	102	U.1.02.01.01.000	4	8	3	0
60_11	U04798	RIMBORSO SPESE PER COMPONENTI GRUPPO DI LAVORO EX ART. 12 L.R. N. 11.2015 E SS.MM.II	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	108	1	103	U.1.03.02.02.000	4	8	3	0
50_11_01	U04800	DIRITTO ALLO STUDIO ISTRUZIONE PRIMARIA E SECONDARIA (L.R. 1/2/2005, N.4).	104.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	104.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	407	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	3	0
50_11_01	U04802	FINANZIAMENTO AGLI ENTI LOCALI PER L'ACQUISTO DI SCUOLA BUS.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	406	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_10_01	U04804	DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO (L.R. 18/5/2016, N. 12)	14.340.483,22	6.000.000,00	0,00	6.000.000,00	0,00	0,00	20.340.483,22	8.500.000,00	0,00	8.500.000,00	0,00	0,00	10.500.000,00	0,00	10.500.000,00	0,00	0,00		4	404	1	104	U.1.04.01.02.000	3	8	3	0
50_17_04	U04805	PIANO SVILUPPO E COESIONE CAMPANIA DGR 740/2023. INTERVENTI IN MATERIA DI CICLO DEI RIFIUTI.	0,00	0,00	5.860.048,91	5.860.048,91	0,00	0,00	5.860.048,91	0,00	3.508.388,48	3.508.388,48	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E01464	9	909	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_10_01	U04806	SPESE PER IL PERSONALE E GLI ORGANI DI GESTIONE E CONTROLLO DEGLI ENTI E DELLE AZIENDE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO (L.R. 18/5/2016, N. 12)	21.075.723,61	4.600.000,00	0,00	4.600.000,00	0,00	0,00	25.675.723,61	4.800.000,00	0,00	4.800.000,00	0,00	0,00	4.900.996,17	0,00	4.900.996,17	0,00	0,00		4	404	1	104	U.1.04.01.02.000	3	8	3	0
50_10_01	U04807	TRASFERIMENTO DI FONDI A IMPRESE PER BORSE DI STUDIO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	404	1	104	U.1.04.03.99.000	4	8	3	0
50_11_01	U04808	LIQUIDAZIONE PREMIO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO PRE-RUOLO PERSONALE. L.R. 57/85.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	110	1	101	U.1.01.02.02.000	3	8	3	0
50_11_01	U04809	PAGAMENTO T.F.R. PRE-RUOLO PERSONALE ASSUNTO EX L.R. 27 MAGGIO 1985, N. 57	23.071,56	300.000,00	0,00	300.000,00	175.901,64	0,00	323.071,56	300.000,00	0,00	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00	300.000,00	0,00	0,00		1	110	1	101	U.1.01.02.02.000	3	8	3	0
50_10_01	U04810	PRESTITI D'ONORE E BORSE DI STUDIO AGLI STUDENTI UNIVERSITARI (ART.3 COMMA 23 LEGGE 549 DEL 28/12/95)	1.285.894,99	0,00	30.000.000,00	30.000.000,00	0,00	0,00	31.285.894,99	0,00	30.000.000,00	30.000.000,00	0,00	0,00	0,00	30.000.000,00	30.000.000,00	0,00	0,00	E00045	4	404	1	104	U.1.04.01.02.000	3	8	3	0
50_17_92	U04811	PSC – DGR 476_22 – "INTERVENTI SUL SISTEMA REGIONALE DI DISTRIBUZIONE DELLE RISORSE IDRICHE"	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	909	2	204	U.2.04.22.01.000	4	8	3	0
50_11_01	U04812	MISURE DI SOSTEGNO ALLA SCUOLA (ART.2, L.R. N.1 DEL 9/1/2009).	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	402	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_17_92	U04813	PSC – DGR 476_22 – "INTERVENTI SUL SISTEMA REGIONALE DI DISTRIBUZIONE DELLE RISORSE IDRICHE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	909	2	202	U.2.02.01.09.000	4	8	3	0
50_10_01	U04814	FINANZIAMENTO PER SPESE DI INVESTIMENTO AGLI ENTI ED AZIENDE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO (L.R. 18/5/2016, N. 12)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	404	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_11_01	U04815	CONTRIBUTI IN MATERIA DI ISTRUZIONE A SOSTEGNO DELLE SCUOLE PARITARIE GESTITE DA COMUNI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	402	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	3	0
50_10_01	U04816	PRESTITI D'ONORE E BORSE DI STUDIO (ART.16 COMMA 4 LEGGE 2.12.1991 N. 390) ART 1, COMMA 89, LEGGE N. 662/96	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	404	1	104	U.1.04.01.02.000	3	8	3	0
50_11_01	U04817	CONTRIBUTI IN MATERIA DI ISTRUZIONE A SOSTEGNO DELLE SCUOLE PARITARIE GESTITE DA IMPRESE	17.397,87	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	17.397,87	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	402	1	104	U.1.04.03.99.000	4	8	3	0
50_10_01	U04818	FONDO DI FINANZIAMENTO ALLE UNIVERSITA' CAMPANE PER IL SOSTEGNO ALLA FUNZIONE PUBBLICA SVOLTA DALLE STESSE NELL'AMBITO DEL SISTEMA UNIVERSITARIO REGIONALE (EX ART. 50, L.R. N. 1 DEL 27 GENNAIO 2012) SPESA CORRENTE.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	404	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	3	0
50_11_01	U04819	CONTRIBUTI IN MATERIA DI ISTRUZIONE A SOSTEGNO DELLE SCUOLE PARITARIE GESTITE DA ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	342.114,10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	342.114,10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	402	1	104	U.1.04.04.01.000	4	8	3	0
50_11_01	U04820	FORNITURA DEI LIBRI DI TESTO PER LA SCUOLA D'OBBLIGO (DPCM 4/7/2000, N. 226).	28.264,00	0,00	23.500.000,00	23.500.000,00	17.497.209,10	0,00	23.528.264,00	0,00	23.500.000,00	23.500.000,00	0,00	0,00	0,00	23.500.000,00	23.500.000,00	0,00	0,00	E01170	4	402	1	104	U.1.04.01.02.000	3	8	3	0
50_10	U04821	Istituzione del Master presso l'Università della Campania "Luigi Vanvitelli" in Pubblica amministrazione: innovazione tecnologica, digitalizzazione e governo del territorio e gestione dei beni confiscati (L.R. n. 5 del 29.06.2021, art. 28, comma 3)	0,00	40.000,00	0,00	40.000,00	40.000,00	0,00	40.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	404	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	3	0
50_11_01	U04822	FORNITURA DEI LIBRI DI TESTO PER LA SCUOLA SUPERIORE (DPCM 4/7/2000, N. 226).	0,00	0,00	8.000.000,00	8.000.000,00	6.126.106,01	0,00	8.000.000,00	0,00	8.000.000,00	8.000.000,00	0,00	0,00	0,00	8.000.000,00	8.000.000,00	0,00	0,00	E01172	4	402	1	104	U.1.04.01.02.000	3	8	3	0
50_06	U04823	PSC – DGR 476_22 – "PROGETTO DI INVESTIMENTO PER LA CALMIERAZIONE DELL'INCREMENTO DEI COSTI A CARICO DELLE FAMIGLIE PIÙ VULNERABILI CONNESSI ALLE ATTIVITÀ DI DEPURAZIONE"	0,00	0,00	3.500.000,00	3.500.000,00	459.591,74	0,00	3.500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E01401	9	909	2	205	U.2.05.99.99.000	4	8	3	0
50_10_93	U04824	COMMISSIONI DI VALUTAZIONE INTERVENTI APQ SU FONDI FAS DI PERTINENZA DELLA DIREZIONE GENERALE 54-10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	404	1	103	U.1.03.02.10.000	4	8	3	0
50_10	U04825	(Contributo alla AOU Federico II, per l'elaborazione di linee guida inerenti lo screening nel primo trimestre mediante test del DNA fetale per l'individuazione di anomalie cromosomiche (L.R. n. 5 del 29.06.2021, art. 48)	0,00	300.000,00	0,00	300.000,00	300.000,00	0,00	300.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1403	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	3	0
50_11_01	U04826	"FONDI PER L'ASSEGNAZIONE DI BORSE DI STUDIO A SOSTEGNO DELLA SPESA DELLE FAMIGLIE PER L'ISTRUZIONE. (ART. 1, COMMA 9, L.10/3/2000 N. 62; D.P.C.M. N. 106 DEL 14/2/2001)."	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	402	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	3	0
50_06	U04827	PSC – DGR 476_22 – "PROGETTO DI INVESTIMENTO PER LA CALMIERAZIONE DELL'INCREMENTO DEI COSTI A CARICO DELLE FAMIGLIE PIÙ VULNERABILI CONNESSI ALLE ATTIVITÀ DI DEPURAZIONE"	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	904	2	203	U.2.03.03.03.000	4	8	3	0
50_11_01	U04828	SPESA DI INVESTIMENTO PER IL SISTEMA SCOLASTICO REGIONALE.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	402	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_06_16	U04829	PSC DELIBERA CIPESS N.16/2021 - ENTI LOCALI - DIFESA SUOLO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	909	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_11_09	U04830	ASSOCIAZIONE DELLA REGIONE CAMPANIA AL CELE/OECD ED AL CISEM PER GLI INTERVENTI REGIONALI IN MATERIA DI EDILIZIA SCOLASTICA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	406	1	103	U.1.03.02.02.000	4	8	3	0
60_06	U04831	COMPLETAMENTO STRADA A SCORRIMENTO VELOCE DEL VALLO DI LAURO CON L'AUTOSTRADA CASERTA – SALERNO LAVORI ED ESPROPRI	0,00	0,00	3.700.000,00	3.700.000,00	0,00	0,00	3.700.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E01401	10	1006	2	202	U.2.02.01.09.000	4	8	3	0
50_11_01	U04832	MISURE DI SOSTEGNO ALLA SCUOLA (ART. 2, L.R. N. 1 DEL 9/1/2009)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	406	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	3	0
60_06	U04833	COMPLETAMENTO STRADA A SCORRIMENTO VELOCE DEL VALLO DI LAURO CON L'AUTOSTRADA CASERTA – SALERNO. SPESE TECNICHE	152.555,14	0,00	497.444,86	497.444,86	100.725,55	0,00	650.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E01401	10	1006	2	202	U.2.02.03.05.000	4	8	3	0
50_10_01	U04834	BORSE DI STUDIO AGLI STUDENTI UNIVERSITARI (ART. 18 COMMA 6 DLGS N.68/2012)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	404	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	3	0
50_17_92	U04835	SETTORE IDRICO – SPESA UNA TANTUM PER LA COPERTURA DEGLI EXTRACOSTI CORRELATI AI COSTI ENERGETICI - DGR 476/2022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	909	1	103	U.1.03.02.05.000	4	8	3	0
50_10_01	U04836	COFINANZIAMENTO REGIONALE BORSE DI STUDIO (DLGS. 68 DEL 2012 ART. 18 COMMA 1 LETTERA C)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	404	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	3	0
50_10_01	U04837	CONTRIBUTO CANONE FITTI STUDENTI UNIVERSITARI FUORI SEDE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	404	1	104	U.1.04.01.02.000	3	8	3	0
50_10_01	U04838	FONDO DI FINANZIAMENTO ALLE UNIVERSITA' CAMPANE PER IL SOSTEGNO ALLA FUNZIONE PUBBLICA SVOLTA DALLE STESSE NELL'AMBITO DEL SISTEMA UNIVERSITARIO REGIONALE (EX ART. 50, L.R. N. 1 DEL 27 GENNAIO 2012) SPESA PER INVESTIMENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	404	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_11_01	U04839	FONDO REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO SCOLASTICO NELLA SCUOLA SUPERIORE (ART 7, COMMA 2, L.R. N. 3 DEL 20 GENNAIO 2017) - CONSIGLIO REGIONALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	407	1	104	U.1.04.01.04.000	4	8	3	0
50_11_01	U04840	FONDO REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO SCOLASTICO NELLA SCUOLA SUPERIORE (ART 7, COMMA 2, L.R. N. 3 DEL 20 GENNAIO 2017)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	407	1	104	U.1.04.02.03.000	4	8	3	0
50_11_01	U04841	FONDO REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO SCOLASTICO NELLA SCUOLA SUPERIORE (ART 7, COMMA 2, L.R. N. 3 DEL 20 GENNAIO 2017) – FONDAZIONI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	407	1	104	U.1.04.04.01.000	4	8	3	0
50_11_09	U04842	SPESE PER INTERVENTI DI ADEGUAMENTO SISMICO E STRUTTURALE DI EDIFICI SCOLASTICI (DPCM 12/1/2010 - OCPM 3728/2008)	5.124.324,51	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.124.324,51	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	403	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_11	U04843	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO CONCERNENTE LE SPESE PER INTERVENTI DI ADEGUAMENTO SISMICO E STRUTTURALE DI EDIFICI SCOLASTICI (DPCM 12/1/2010 - OPCM 3728/2008)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	403	2	205	U.2.05.02.01.000	4	8	3	0
50_18_91	U04844	CONTRIBUTO AL COMUNE DI ROCCAMONFINA PER LA RISTRUTTURAZIONE DELLA SCUOLA MEDIA STATALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	402	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_08_03	U04845	PSC MIT EX DELIBERA CIPE N. 54/16 AEROPORTO DI SALERNO COSTA D'AMALFI - SOCIETÀ PARTECIPATE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		10	1006	2	203	U.2.03.03.02.000	4	8	3	0
50_11_01	U04846	MISURE URGENTI IN MATERIA DI ISTRUZIONE DESTINATE ALLA ATTRIBUZIONE DI CONTRIBUTI E BENEFICI A FAVORE DEGLI STUDENTI (ART. 1, DEL DECRETO LEGGE 12 SETTEMBRE 2013, N. 104, CONVERTITO CON MODIFICAZIONE DALLA LEGGE 8 NOVEMBRE 2013, N. 128)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	406	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	3	0
50_11_01	U04847	MISURE DI SOSTEGNO ALLA SCUOLA (ART. 2, L.R. N.1 DEL 9/1/2009)ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	18.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	18.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Struttura	Cap Spesa	Descrizione	Residui Passivi	Competenza Libera 2024	Competenza Vincolata 2024	Competenza 2024	Di cui già impegnato su competenza 2024	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2024	Cassa 2024	Competenza Libera 2025	Competenza Vincolata 2025	Competenza 2025	Di cui già impegnato su competenza 2025	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2025	Competenza Libera 2026	Competenza Vincolata 2026	Competenza 2026	Di cui già impegnato su competenza 2026	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2026	Correlazioni	Missione	Programma	Titolo	Macroaggregato	IV Livello	Ricorrenti	Codice Identificativo spesa UE	Perimetro Sanità	Art. 20 Sanità
70_05_02	U04902	FONDO INCENTIVANTE PER IL PERSONALE	0,00	0,00	202.875,46	202.875,46	202.875,46	0,00	202.875,46	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E00A10	9	903	1	101	U.1.01.01.01.000	4	8	3	0
70_05_02	U04903	DEBITI FUORI BILANCIO DA SENTENZE ESECUTIVE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	903	1	110	U.1.10.05.04.000	4	8	3	0
70_05_02	U04904	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI SU COMPENSI PER INCARICHI AI SENSI DELL'ART. 113 DEL D.LGS 50/2016	0,00	0,00	48.881,01	48.881,01	48.881,01	0,00	48.881,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E00A10	9	903	1	101	U.1.01.02.01.000	4	8	3	0
70_05_02	U04905	INTERESSI PASSIVI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	903	1	107	U.1.07.06.99.000	4	8	3	0
70_05_02	U04906	I.R.A.P. SU COMPENSI PER INCARICHI AI SENSI DELL'ART. 113 DEL D.LGS 50/2016	0,00	0,00	17.392,08	17.392,08	17.392,08	0,00	17.392,08	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E00A10	9	903	1	102	U.1.02.01.01.000	4	8	3	0
70_05_04	U04907	DGR N. 40/2022 ATTIVITA' DI RIMPATRIO RIFIUTI PROVENIENTI DALLA TUNISIA	0,00	0,00	4.402.584,78	4.402.584,78	1.823.218,64	0,00	4.402.584,78	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E04907	9	903	1	103	U.1.03.02.15.000	4	8	3	0
70_05_02	U04908	RIMBORSO SPESE DI MISSIONE PER IL PERSONALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	903	1	103	U.1.03.02.02.000	4	8	3	0
70_05_02	U04909	DECRETO LEGGE N. 185 DEL 25 NOVEMBRE 2015 - UTILIZZO DA RIENTRO DA PROGETTI PIANO STRALCIO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	903	1	103	U.1.03.02.15.000	3	8	3	0
70_05_04	U04910	SPESE PER LA RISCOSSIONE COATTIVA UOD 700505	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	909	1	103	U.1.03.02.99.000	4	8	3	0
50_06_05	U04911	RIMBORSO SPESE DI MISSIONE DEL PERSONALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	909	1	103	U.1.03.02.02.000	4	8	3	0
50_06_05	U04912	INCENTIVO EX ART. 113 DEL D.LGS. N. 50/2016 E SS.MM.II.	64.690,62	0,00	6.805,63	6.805,63	0,00	0,00	71.499,25	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E02986	9	909	1	101	U.1.01.01.01.000	4	8	3	0
50_06_05	U04913	INCENTIVO EX ART. 113 DEL D.LGS. N. 50/2016 E SS.MM.II. – CONTRIBUTI PREVIDENZIALI	15.457,25	0,00	1.626,07	1.626,07	0,00	0,00	17.083,32	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E02986	9	909	1	101	U.1.01.02.01.000	4	8	3	0
50_06_05	U04914	INCENTIVO EX ART. 113 DEL D.LGS. N. 50/2016 E SS.MM.II. - IRAP	5.498,97	0,00	578,48	578,48	0,00	0,00	6.077,45	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E02986	9	909	1	102	U.1.02.01.01.000	4	8	3	0
50_06_05	U04915	INCENTIVO EX ART. 113 DEL D.LGS. N. 50/2016 E SS.MM.II. – TRASFERIMENTI CORRENTI AD ENTI LOCALI	0,00	0,00	1.190,02	1.190,02	0,00	0,00	1.190,02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E02986	9	909	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	3	0
50_06_05	U04916	INCENTIVO EX ART. 113 DEL D.LGS. N. 50/2016 E SS.MM.II. – TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI STATALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	909	1	104	U.1.04.01.01.000	4	8	3	0
50_02	U04917	FSC 2014/2020 – DELIBERA CIPE 26/2016. ATTRAZIONE DEGLI INVESTIMENTI E ZONA ECONOMICA SPECIALE	84.341,83	0,00	49.181,66	49.181,66	48.434,00	0,00	133.523,49	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E01460	14	1405	2	205	U.2.05.99.99.000	4	8	3	0
70_05_04	U04918	SPESE SU EX CONTABILITA SPECIALE N. 1731 "REG.CAMPANIA-RESP.OCDPC 425-16"	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E000A9	9	909	2	202	U.2.02.03.99.000	4	8	3	0
70_05_02	U04919	PIANO STRALCIO OPERATIVO PER LO SMALTIMENTO DEI RSB-INTEGRAZIONE STANZIAMENTO CON FONDI FSC 2014/2020	2.114,07	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.114,07	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	909	2	205	U.2.05.99.99.000	4	8	3	0
50_06_05	U04920	FONDO DI SVILUPPO E COESIONE 2014–2020 PATTO PER LA CAMPANIA - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD IMPRESE PUBBLICHE PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI BONIFICA	490.951,72	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	490.951,72	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	909	2	203	U.2.03.03.03.000	4	8	3	0
70_05_04	U04921	FSC 2014/2020 – GESTIONE E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI STOCCATI IN BALLE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	909	2	205	U.2.05.99.99.000	4	8	3	0
50_17_91	U04922	FSC 2014-2020 – IMPIANTI AL SERVIZIO DEL CICLO INTEGRATO DEI RIFIUTI – COSTRUZIONE ED ALTRI INTERVENTI.	958.113,17	0,00	757.825,25	757.825,25	662.507,08	0,00	1.715.938,42	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E01460	9	909	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_01	U04923	PATTO PER LO SVILUPPO DELLA CAMPANIA. FSC 2014-2020. ASSISTENZA TECNICA PER IL SUPPORTO ALL'ATTUAZIONE DEI FONDI FSC	4.499.426,55	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.499.426,55	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	112	2	205	U.2.05.99.99.000	4	8	3	0
50_12	U04924	FSC 2014-2020 – MISURE PIANO EMERGENZA SOCIO-ECONOMICA DA COVID 19 REGIONE CAMPANIA - INTERVENTO SOSTEGNO STRAORDINARIO UNA TANTUM AI LAVORATORI STAGIONALI IMPIEGATI IN ATTIVITÀ ALBERGHIERE ED EXTRA ALBERGHIERE	2.400,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.400,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		7	702	2	203	U.2.03.02.01.000	4	8	3	0
50_12	U04925	FSC 2014/2020 CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	1.261.662,21	0,00	286.016,25	286.016,25	286.016,25	0,00	1.547.678,46	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E01460	5	503	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_08_03	U04926	FONDO DI SVILUPPO E COESIONE 2014–2020 PATTO PER LA CAMPANIA - REALIZZAZIONE INTERVENTI INFRASTRUTTURE PORTUALI - AMMINISTRAZIONI LOCALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		10	1006	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_08_03	U04927	FSC 2014-2020 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEI PORTI REGIONALI	235.987,81	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	235.987,81	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		10	1006	2	202	U.2.02.03.06.000	4	8	3	0
50_08_01	U04928	FONDO DI SVILUPPO E COESIONE 2014–2020 PATTO PER LA CAMPANIA - AUMENTO DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE - SOCIETÀ CONTROLLATE	447.225,56	0,00	7.700.000,00	7.700.000,00	3.240.407,42	0,00	8.147.225,56	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E01460	10	1006	2	203	U.2.03.03.01.000	4	8	3	0
50_17_04	U04929	PSC-PSC ATTIVITÀ DI PREVENZIONE PER IL CONTRASTO AL FENOMENO DELL'ABBANDONO ILLECITO DEI RIFIUTI	1.000.000,00	0,00	5.292.429,61	5.292.429,61	5.292.429,61	0,00	6.292.429,61	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E00A11 E01460	9	909	2	202	U.2.02.03.06.000	4	8	3	0
60_11	U04930	FONDO DI SVILUPPO E COESIONE 2014–2020 PATTO PER LA CAMPANIA - AUMENTO DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE - AMMINISTRAZIONI LOCALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		10	1006	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
60_11	U04931	FONDO DI SVILUPPO E COESIONE 2014–2020 PATTO PER LA CAMPANIA - INTERVENTI DI INTELLIGENT TRANSPORT SYSTEMS DELLA REGIONE CAMPANIA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		10	1006	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
60_06_02	U04932	PIANO INTERMODALE DELL'AREA FLEGREA - INTERVENTI CONNESSI AL PIANO DI ALLONTANAMENTO IN CASO DI EMERGENZA VULCANICA - I FASE - LAVORI ED ESPROPRI	46.815.187,27	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	46.815.187,27	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		10	1006	2	202	U.2.02.01.09.000	4	8	3	0
60_06_04	U04933	PIANO INTERMODALE DELL'AREA FLEGREA-INTERVENTI DI CONSOLIDAMENTO DEL COSTONE DELLA STARZA-LAVORI ED ESPROPRI	0,00	0,00	6.135.000,00	6.135.000,00	0,00	0,00	6.135.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E01460	9	909	2	202	U.2.02.01.09.000	4	8	3	0
60_06_02	U04934	PIANO INTERMODALE DELL'AREA FLEGREA - INTERVENTI CONNESSI AL PIANO DI ALLONTANAMENTO IN CASO DI EMERGENZA VULCANICA - I FASE - COMPENSI PROFESSIONALI	3.184.812,73	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.184.812,73	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		10	1006	2	202	U.2.02.03.05.000	4	8	3	0
60_06_04	U04935	PIANO INTERMODALE DELL'AREA FLEGREA-INTERVENTI DI CONSOLIDAMENTO DEL COSTONE DELLA STARZA-COMPENSI PROFESSIONALI	0,00	0,00	3.615.000,00	3.615.000,00	0,00	0,00	3.615.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E01460	9	909	2	202	U.2.02.03.05.000	4	8	3	0
50_18	U04936	FSC 2014-2020 – PIANO DELLE AZIONI PER IL CONTRASTO AL FENOMENO DELL'ABBANDONO DEI RIFIUTI E DEI ROGHI DOLOSI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	909	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
60_06_04	U04937	FSC 2014-2020 PROGETTO RIQUALIFICAZIONE PARCHI URBANI - CONTRIBUTI ENTI LOCALI	332.425,97	0,00	69.045,50	69.045,50	0,00	0,00	401.471,47	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E01460	9	909	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
60_06_05	U04938	FSC 2014/2020: "COMPLETAMENTO DELLA RIQUALIFICAZIONE DEL FIUME SARNO COMPRENSIVO DEL SISTEMA FOGNARIO-DEPURATIVO" - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD ALTRE IMPRESE PARTECIPATE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	909	2	203	U.2.03.03.02.000	4	8	3	0
50_09	U04939	DGR 277/2022 - MISURE DI SALVAGUARDIA PER I PROGRAMMI COMUNITARI E NAZIONALI ATTUATI DALLA CAMPANIA. PSC CAMPANIA. INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE URBANA	4.760.099,46	0,00	15.248.487,64	15.248.487,64	15.248.487,64	0,00	20.008.587,10	0,00	14.000.000,00	14.000.000,00	14.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E01460	8	803	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_12_91	U04940	FSC 2014/2020 - DELIBERA CIPE N.3/2016 - ATTUAZIONE INTERVENTO "VIA FRANCIGENA"- CONTRIBUTI C/INVESTIMENTI A ENTI E AGENZIE REGIONALI	625.705,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	625.705,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	503	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_10	U04941	PSC- DGR 277/2022, MOBILITÀ SOSTENIBILE E SICURA	12.775.265,26	0,00	18.431.068,81	18.431.068,81	2.238.052,48	0,00	31.206.334,07	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E01460	14	1405	2	203	U.2.03.03.03.000	4	8	3	0
50_10	U04942	FSC 2014-2020. BORSE DI STUDIO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	404	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_10	U04943	PSC- BORSE DI STUDIO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	404	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_08_92	U04944	PSC 2014/2020 - EROGAZIONE DI VOUCHER DI SERVIZIO INDIRETTO DESTINATOAGLI STUDENTI DELLA REGIONE CAMPANIA PER L'ACQUISIZIONE DI TITOLI DI VIAGGIO IN ABBONAMENTO PER L'ANNUALITÀ 2021/2022 - DELIBERA CIPESS N.49/2021	9.904.565,42	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.904.565,42	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		10	1006	2	203	U.2.03.03.03.000	4	8	3	0
50_07	U04945	FSC 2014/2020 - SOSTEGNO AD INVESTIMENTI NELLE AZIENDE AGRICOLE - CONTRIBUTI AD IMPRESE - DGR 632/2022	0,00	0,00	32.512.201,60	32.512.201,60	0,00	0,00	32.512.201,60	0,00	8.253.050,40	8.253.050,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E01460	16	1603	2	203	U.2.03.03.03.000	4	8	3	0
50_12	U04946	FSC 2014/2020 INTERVENTI CONNESSI ALL'INIZIATIVA PROCIDA CAPITALE DELLA CULTURA 2022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	503	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_08_07	U04947	FSC 2014/2020 - RESTITUZIONE FONDI AL POC MOBILITÀ - TRASFERIMENTI A ENTI LOCALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		10	1006	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_08_01	U04948	FONDO DI SVILUPPO E COESIONE 2014-2020 PATTO PER LA CAMPANIA - AUMENTO DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE - AMMINISTRAZIONI CENTRALI	0,00	0,00	5.744.636,40	5.744.636,40	5.744.636,40	0,00	5.744.636,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E01460	10	1006	2	203	U.2.03.01.01.000	4	8	3	0
60_06_05	U04949	FSC 2014/2020 "COMPLETAMENTO DELLA RIQUALIFICAZIONE DEL FIUME SARNO COMPRENSIVO DEL SISTEMA FOGNARIO DEPURATIVO - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD ALTRE IMPRESE"	0,00	0,00	1.778.202,48	1.778.202,48	0,00	0,00	1.778.202,48	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E01460	9	909	2	203	U.2.03.03.02.000	4	8	3	0
50_12_02	U04950	FSC 2014/2020 - RESTITUZIONE FONDI AL POC BENI E ATTIVITA' CULTURALI - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	1.274.388,81	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.274.388,81	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	503	2	203	U.2.03.04.01.000	4	8	3	0
50_12_02	U04951	FSC 2014/2020 – RESTITUZIONE FONDI AL POC BENI E ATTIVITA' CULTURALI – TEATRI COMUNALI E TEATRI STABILI	600.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	600.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	503	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_07_18	U04952	FSC 2014/2020 - RESTITUZIONE FONDI AL POC LINEA AMBIENTE - DG POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	909	2	203	U.2.03.03.02.000	4	8	3	0
60_06_06	U04953	APPROVIGIONAMENTO EPB-TBM	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	904	2	202	U.2.02.01.04.000	4	8	3	0
60_06_06	U04954	OPERE DI DERIVAZIONE IDRICA PER UTILIZZO IDROPOTABILE DELLE ACQUE DELL'INVASO DI CAMPO LATTARO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	904	2	202	U.2.02.01.09.000	4	8	3	0
50_07	U04955	FSC 2014/2020 - PREMIO PRIMO INSEDIAMENTO AI GIOVANI AGRICOLTORI - CONTRIBUTI AD IMPRESE	2.541.000,00	0,00	19.670.000,00	19.670.000,00	19.236.000,00	0,00	22.211.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E01460	16	1603	2	203	U.2.03.03.03.000	4	8	3	0
50_07	U04956	FSC 2014-2020. AREA TEMATICA 3.A CONTRATTI DI FILIERA. TRASFERIMENTI AD IMPRESE OPERANTI NEI SETTORI AGRICOLO ED AGROALIMENTARE.	1.602.522,62	0,00	2.284.848,00	2.284.848,00	2.044.691,58	0,00	3.887.370,62	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E01460	16	1603	2	203	U.2.03.03.03.000	4	8	3	0
60_11	U04957	PSC- DGR 277/2022- TERRA DEI FUOCHI	855.980,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	855.980,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1405	2	203	U.2.03.01.01.000	4	8	3	0
60_11	U04958	PSC- DGR 277/2022, S.HA.R.C.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1405	2	202	U.2.02.03.02.000	4	8	3	0
60_11	U04959	PSC- DGR 277/2022 SS 268 DEL VESUVIO E VIABILITÀ INTERCONNESSA	3.384.898,12	0,00	2.649.996,61	2.649.996,61	190.585,12	0,00	6.034.894,73	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E01460	14	1405	2	202	U.2.02.01.07.000	4	8	3	0
50_15	U04960	SANTA MARIA DEGLI ANGELI A PIZZOFALCONE - PROGETTO REALIZZAZIONE BIBLIOTECA PER L'ISTITUTO AGLI STUDI FILOSOFICI, DELIBERA CIPE 10/2018	350.144,93	0,00	671.505,15	671.505,15	652.799,81	0,00	1.021.650,08	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E01660	5	503	2	202	U.2.02.01.10.000	4	8	3	0
50_02	U04961	PIANO SVILUPPO E COESIONE (PSC) - EX DELIBERA CIPESS N. 16/2021.	0,00	0,00	2.839.705,10	2.839.705,10	2.839.705,10	0,00	2.839.705,10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E01460	14	1405	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_15_91	U04962	ONERI PER IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA	11.942,00	3.522.734,70	0,00	3.522.734,70	1.628.583,44	0,00	3.534.676,70	3.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	105	1	102	U.1.02.01.12.000	3	8	3	0
50_17_04	U04963	PSC DGR 362/2022 AMBITO RIFIUTI	3.268.921,55	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.268.921,55	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	909	2	203	U.2.03.01.02.000	4	3	3	0
50_18	U04964	FSC 2014-2020 – ATTIVITÀ PRONTO INTERVENTO E SPEGNIMENTO DEI ROGHI DEI RIFIUTI ABBANDONATI- AMMINISTRAZIONI CENTRALI	550.000,00	0,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	0,00	1.050.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E01460	11	1103	2	203	U.2.03.01.01.000	4	8	3	0
50_18	U04965	FSC 2014-2020 –SERVIZIO DI RIFUNZIONALIZZAZIONE DEL MAGAZZINO EMERGENZA. SERVIZI COVID-19 DELLA REGIONE CAMPANIA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	909	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_18	U04966	FSC 2014-2020 – ATTIVITÀ DI LOTTA ATTIVA AGLI INCENDI BOSCHIVI DA PARTE DELLE "SQUADRE VOLONTARI A.I.B. DELLA REGIONE CAMPANIA" - ASSOCIAZIONI VOLONTARI PRIVATE	1.069.723,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.069.723,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		11	1103	2	203	U.2.03.04.01

Allegato Spesa

Struttura	Cap Spesa	Descrizione	Residui Passivi	Competenza Libera 2024	Competenza Vincolata 2024	Competenza 2024	Di cui già impegnato su competenza 2024	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2024	Cassa 2024	Competenza Libera 2025	Competenza Vincolata 2025	Competenza 2025	Di cui già impegnato su competenza 2025	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2025	Competenza Libera 2026	Competenza Vincolata 2026	Competenza 2026	Di cui già impegnato su competenza 2026	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2026	Correlazioni	Missione	Programma	Titolo	Macroaggregato	IV Livello	Ricorrenti	Codice Identificativo spesa UE	Perimetro Sanità	Art. 20 Sanità
50_12_01	U05005	SPESE CORRENTI PER IL SOSTEGNO DI INIZIATIVE ED ATTIVITA FINALIZZATE ALLA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE BIBLIOTECHE E DEL PATRIMONIO BIBLIOTECARIO CAMPANO - ASSISTENZA INFORMATICA PER LE ATTIVITA' INDICATE NEGLI ARTT. 5, 6, 7, 8, 9, 10 DELLA L.R. 4/83E L.R. 49/74 E SS.MM.II.	0,00	89.662,57	0,00	89.662,57	89.662,57	0,00	89.662,57	80.000,00	0,00	80.000,00	0,00	0,00	80.000,00	0,00	80.000,00	0,00	0,00		5	502	1	103	U.1.03.02.11.000	4	8	3	0
50_12_01	U05006	SPESE CORRENTI PER LA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEI MUSEI E DEL PATRIMONIO MUSEALE CAMPANO DI ENTI DELLE AMMINISTRAZIONI LOCALI - COMMISSIONI STUDI E RICERCHE. (L.R. N. 12/05 E SS.MM.II).	126.346,89	112.672,00	0,00	112.672,00	12.672,00	0,00	239.018,89	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00		5	502	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	3	0
50_12_01	U05007	REALIZZAZIONE DI MOSTRE DI MATERIALE 'STORICO ED ARTISTICO'. PROGETTI DI ANIMAZIONE BIBLIOTECARIA E PROMOZIONE DI INIZIATIVE PER LO SVILUPPO DEI SERVIZI ALL'UTENZA DI BIBLIOTECHE DI ENTI DELL' AMMINISTRAZIONE CENTRALE. COMMISSIONI E CONVEGNI DI STUDIO IN MATERIA DI BIBLIOTECHE E DI MUSEI (LL.RR. 49/74 E 4/83 E SS.MM.II).	5.826,00	7.500,00	0,00	7.500,00	3.000,00	0,00	13.326,00	7.500,00	0,00	7.500,00	0,00	0,00	7.500,00	0,00	7.500,00	0,00	0,00		5	502	1	104	U.1.04.01.01.000	4	8	3	0
50_12_01	U05008	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI COMPETENZA DELLA SOVRINTENDENZA REGIONALE AI BENI LIBRARI. PROGETTI DI PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO BIBLIOTECARIO DI PREGIO.BIBLIOTECHE DI ENTI DI AMMINISTRAZIONI LOCALI (D.LGS 112/98, D.LGS 42/04E L.R. 4/83 E SS.MM.II)	5.000,00	75.000,00	0,00	75.000,00	0,00	0,00	80.000,00	75.000,00	0,00	75.000,00	0,00	0,00	75.000,00	0,00	75.000,00	0,00	0,00		5	502	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	3	0
50_12_01	U05009	REALIZZAZIONE DI MOSTRE DI MATERIALE STORICO ED ARTISTICO. PROGETTI DI ANIMAZIONE BIBLIOTECARIA E PROMOZIONE DI INIZIATIVE PER LO SVILUPPO DEI SERVIZI ALL'UTENZA DI BIBLIOTECHE DI ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE. COMMISSIONI E CONVEGNI DI STUDIO IN MATERIA DI BIBLIOTECHE E DI MUSEI (LL.RR. 49/74 E 4/83 E SS.MM.II).	0,00	22.500,00	0,00	22.500,00	22.500,00	0,00	22.500,00	22.500,00	0,00	22.500,00	0,00	0,00	22.500,00	0,00	22.500,00	0,00	0,00		5	502	1	104	U.1.04.04.01.000	4	8	3	0
50_12_01	U05010	SPESE DI INVESTIMENTO PER INTERVENTI DI SOSTEGNO E VALORIZZAZIONE DEI MUSEI APPARTENENTI A ENTI DI AMMINISTRAZIONI LOCALI (L.R. 12/05 E SS.MM.II).	47.074,96	212.010,00	0,00	212.010,00	30.307,69	0,00	259.084,96	180.000,00	0,00	180.000,00	0,00	0,00	180.000,00	0,00	180.000,00	0,00	0,00		5	502	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_12_01	U05011	SPESE CORRENTI PER IL SOSTEGNO DI INIZIATIVE ED ATTIVITA FINALIZZATE ALLA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEI MUSEI E DEL PATRIMONIO MUSEALE CAMPANO DI ENTI DELL' AMMINISTRAZIONE CENTRALE - COMMISSIONI STUDI E RICERCHE. (L.R. N. 12/05 E SS.MM.II).	0,00	15.000,00	0,00	15.000,00	0,00	0,00	15.000,00	15.000,00	0,00	15.000,00	0,00	0,00	15.000,00	0,00	15.000,00	0,00	0,00		5	502	1	104	U.1.04.01.01.000	4	8	3	0
50_12_01	U05013	SPESE CORRENTI PER IL SOSTEGNO DI INIZIATIVE ED ATTIVITA FINALIZZATE ALLA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEI MUSEI E DEL PATRIMONIO MUSEALE CAMPANO DI ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE SENZA SCOPO DI LUCRO - COMMISSIONI STUDI E RICERCHE. (L.R. N. 12/05 E SS.MM.II).	82.241,25	162.999,00	0,00	162.999,00	3.010,00	0,00	245.240,25	150.000,00	0,00	150.000,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00	150.000,00	0,00	0,00		5	502	1	104	U.1.04.04.01.000	4	8	3	0
50_12_01	U05015	ATTIVITA DI GESTIONE E ASSISTENZA INFORMATICA AL POLO SBN	0,00	25.000,00	0,00	25.000,00	0,00	0,00	25.000,00	25.000,00	0,00	25.000,00	0,00	0,00	25.000,00	0,00	25.000,00	0,00	0,00		5	502	1	103	U.1.03.02.19.000	3	4	3	0
50_12_01	U05016	SPESE DI INVESTIMENTO PER INTERVENTI DI SOSTEGNO ALLE BIBLIOTECHE DI ENTI DI AMMINISTRAZIONI LOCALI E DI TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO BIBLIOGRAFICO DI COMPETENZA DELLA SOVRINTENDENZA AI BENI LIBRARI. (L.R. 49/74 - L.R. 4/83 - D.LGS. 42/04 ES.MM.II)	0,00	35.000,00	0,00	35.000,00	20.660,00	0,00	35.000,00	35.000,00	0,00	35.000,00	0,00	0,00	35.000,00	0,00	35.000,00	0,00	0,00		5	502	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_12_91	U05017	SPESE PER L'INSERIMENTO NELLE LISTE DEI PATRIMONI DELL'UMANITA UNESCO DEI BENI DI INTERESSE STORICO CULTURALE DELLA REGIONE CAMPANIA (ART.1 COMMA 9 L.R. 27/2019)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	501	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	3	0
50_12_01	U05018	FONDO ANNUALE IN FAVORE DEL MUSEO CIVICO FILANGIERI DI NAPOLI (ART. 6, L.R. N. 19/1/2009)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	502	2	203	U.2.03.04.01.000	4	8	3	0
50_12_01	U05019	CONTRIBUTO AGLI ENTI PROPRIETARI DI POLI MUSEALI E LUOGHI DI INTERESSE STORICO ARTISTICO PER L'ISTALLAZZIONE DI TABELLE ESPLICATIVE PREDISPOSTE SECONDO IL CODICE BRAILLE (ART. 1 COMMA 14, L.R. 27/2019)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	502	1	104	U.1.04.04.01.000	4	8	3	0
50_10_93	U05020	CONTRIBUTO IN FAVORE DELLA FONDAZIONE IDIS - CITTÀ DELLA SCIENZA.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	501	1	104	U.1.04.01.000	4	8	3	0
50_10	U05021	CONTRIBUTO IN FAVORE DELLA FONDAZIONE 'CAMPUS PORTICI'	0,00	25.000,00	0,00	25.000,00	0,00	0,00	25.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	502	1	104	U.1.04.04.01.000	4	8	3	0
50_12_02	U05023	FONDO PER SOSTENERE INIZIATIVE CULTURALI RIVOLTE ALLE GIOVANI GENERAZIONI ED ALLE FONDAZIONI DI COMUNITÀ DELLE PROVINCE CAMPANE (ART. 1 COMMA 13, L.R. 27/2019)	50.000,00	450.000,00	0,00	450.000,00	150.000,00	0,00	500.000,00	300.000,00	0,00	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00	300.000,00	0,00	0,00		5	502	1	104	U.1.04.04.01.000	4	8	3	0
50_12_91	U05025	FONDO PER SOSTENERE LE INIZIATIVE DEGLI ENTI LOCALI E DEGLI ENTI GESTORI DI BENI MONUMENTALI DIRETTI A GARANTIRE UN'ADEGUATA ILLUMINAZIONE AI MONUMENTI (ART. 1 COMMA 11, L.R. 27/2019)	91.965,16	864.935,11	0,00	864.935,11	464.508,54	0,00	956.900,27	400.000,00	0,00	400.000,00	0,00	0,00	400.000,00	0,00	400.000,00	0,00	0,00		5	502	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	3	0
50_12_02	U05027	PREMIO PASTA DI GRAGNANO (ART. 1 COMMA 16, L.R. 27/2019)	0,00	150.000,00	0,00	150.000,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	502	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	3	0
50_12	U05029	CONTRIBUTO PER LA SALVAGUARDIA E LA VALORIZZAZIONE DEGLI ELEMENTI CARATTERIZZANTI IL PATRIMONIO STORICO ARTISTICO E MONUMENTALE (ARTICOLO 10, COMMA 2,L.R. 38/2017 COME MODIFICATO DALLA L.R. 26/2018) E (ART. 1 COMMA 10, L.R. 27/2019)	0,00	500.000,00	0,00	500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	502	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	3	0
50_12_01	U05030	SPESE DI FUNZIONAMENTO CONNESSE ALL'ESERCIZIO DELLE ATTIVITA E DEI SERVIZI RELATIVI ALLA FUNZIONE MANTENUTA IN CAPO ALLE PROVINCE 'MUSEI, BIBLIOTECHE E PINACOTECHE' - L.R. N. 14/2015 E SS.MM.II.	3.862.724,93	9.286.569,63	0,00	9.286.569,63	5.255.922,98	0,00	13.149.294,56	4.000.000,00	0,00	4.000.000,00	0,00	0,00	4.000.000,00	0,00	4.000.000,00	0,00	0,00		5	502	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	3	0
50_12_04	U05032	PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI ITINERARI TURISTICI A PIEDI DENOMINATI 'CAMMINI' - L. 28 DICEMBRE 2015 N. 208, ART. 1, COMMA 640. SOCIETÀ CONTROLLATE.'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		7	701	2	203	U.2.03.03.01.000	4	8	3	0
50_12	U05034	FONDO PIZZAIUOLI NAPOLETANI-PATRIMONIO UNESCO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	502	1	104	U.1.04.04.01.000	4	8	3	0
50_12_05	U05036	FONDO STRAORDINARIO IN FAVORE DELL'ENTE VILLE VESUVIANE (ART. 1', COMMA 172, L.R. 15/03/2011, N. 4)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	502	1	104	U.1.04.04.01.000	4	8	3	0
50_15	U05038	SPESA PER RISARCIMENTO DANNI DERIVANTI DA DFB	0,00	11.955,00	0,00	11.955,00	11.955,00	0,00	11.955,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	105	1	110	U.1.10.05.02.000	4	8	3	0
50_15	U05039	SPESA PER INTERESSI DERIVANTI DA DFB	0,00	10.534,48	0,00	10.534,48	565,13	0,00	10.534,48	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	105	1	107	U.1.07.06.99.000	4	8	3	0
50_15	U05040	SPESA PER PUBBLICAZIONE BANDI DI GARA	105,00	61.085,00	0,00	61.085,00	31.120,00	0,00	61.190,00	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00	0,00	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00	0,00		1	105	1	103	U.1.03.02.16.000	4	8	3	0
50_15_91	U05041	ONERI PER L'ACCISA SULL'ENERGIA ELETTRICA E PER IL DIRITTO DI LICENZA	420,11	15.000,00	0,00	15.000,00	15.000,00	0,00	15.420,11	15.000,00	0,00	15.000,00	0,00	0,00	15.000,00	0,00	15.000,00	0,00	0,00		1	105	1	105	U.1.05.01.03.000	4	8	3	0
50_15_91	U05042	SPESE PER SANZIONI	0,00	500.000,00	0,00	500.000,00	15.772,82	0,00	500.000,00	500.000,00	0,00	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00	500.000,00	0,00	0,00		1	105	1	110	U.1.10.05.01.000	4	8	3	0
50_15_92	U05043	CANONI PER ALTRI SERVIZI	0,00	1.000,00	0,00	1.000,00	570,96	0,00	1.000,00	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00	0,00		1	103	1	103	U.1.03.02.05.000	3	8	3	0
60_09_91	U05044	UFFICI DI PROSSIMITÀ - MATERIALE INVENTARIABILE	0,00	0,00	201.880,00	201.880,00	0,00	0,00	201.880,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E01181	2	201	2	202	U.2.02.01.07.000	4	8	3	0
60_09_91	U05045	UFFICI DI PROSSIMITÀ - SPESE DI MISSIONE	0,00	0,00	10.250,00	10.250,00	0,00	0,00	10.250,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E01181	2	201	1	103	U.1.03.02.02.005	4	8	3	0
60_09_91	U05046	UFFICI DI PROSSIMITÀ - SPESE DI PROGETTO	0,00	0,00	900.511,00	900.511,00	0,00	0,00	900.511,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E01181	2	201	1	103	U.1.03.02.11.000	4	8	3	0
60_09_91	U05048	RIMBORSO SPESE AL COMMISSARIO PER IL COORDINAMENTO REGIONALE DELLE INIZIATIVE ANTIRACKET ED ANTIUSURA	929,75	11.000,00	0,00	11.000,00	11.000,00	0,00	11.929,75	11.000,00	0,00	11.000,00	0,00	0,00	11.000,00	0,00	11.000,00	0,00	0,00		3	302	1	103	U.1.03.02.02.000	4	8	3	0
50_12_05	U05050	INTERVENTI DI PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE AREE INTERNE ANCHE MEDIANTE RECUPERO DI EDIFICI DI CULTO FINALIZZATI AL TURISMO RELIGIOSO	113.864,09	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	113.864,09	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	502	2	203	U.2.03.01.02.000	3	8	3	0
60_09	U05052	PUNTI LETTURA_FONDAZIONE POL.I.S. ART. 4 LEGGE REGIONALE N. 15 DEL24/06/2020	500.000,00	700.000,00	0,00	700.000,00	600.000,00	0,00	1.200.000,00	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00		12	1201	1	104	U.1.04.04.01.000	4	8	3	0
50_05_91	U05054	ACCESSO DELLE PERSONE CON DISABILITÀ ALLE AREE DEMANIALI DESTINATE ALLABALNEAZIONE. ART.8 LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 15/07/2020	36.183,35	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	36.183,35	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		12	1207	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_05_92	U05055	PROGETTO TURISMO BALNEABILE – DGR N.78 DEL 22/02/2022 COFIN. REGIONALE	83.814,88	316.185,12	0,00	316.185,12	316.185,12	0,00	400.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		12	1207	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_12_01	U05056	SPESE DI INVESTIMENTO PER INTERVENTI DI SOSTEGNO ALLE BIBLIOTECHE DI ENTI DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE E DI TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO BIBLIOGRAFICO DI COMPETENZA DELLA SOVRINTENDENZA AI BENI LIBRARI. (L.R. 49/74 - L.R. 4/83 - D.LGS. 42/ ESS.MM.II.).	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00	6.000,00	0,00	10.000,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00		5	502	2	203	U.2.03.01.01.000	4	8	3	0
50_05_92	U05057	PROGETTO TURISMO BALNEABILE – DGR N.78 DEL 22/02/2022 CONTRIBUTI A AMBITI	252.045,99	0,00	1.298.634,01	1.298.634,01	846.594,01	0,00	1.550.680,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E00A11 E02212	12	1207	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_07_18	U05058	CONTRIBUTO AL CONSORZIO OSSERVATORIO DELL'APPENNINO MERIDIONALE CON SEDE PRESSO L'UNIVERSITA' DI FISCIANO	0,00	154.937,07	0,00	154.937,07	154.937,07	0,00	154.937,07	154.937,07	0,00	154.937,07	0,00	0,00	154.937,07	0,00	154.937,07	0,00	0,00		16	1601	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	3	0
50_05_92	U05059	PROGETTO TURISMO BALNEABILE – DGR N.78 DEL 22/02/2022 CONTRIBUTI A ENTI STRUMENTALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		12	1207	2	203	U.2.03.03.01.000	4	8	3	0
50_07_18	U05061	LEGGE 30/12/2021 N.234 – DM DEL 30/05/2022 – FONDO PER LO SVILUPPO DELLE MONTAGNE ITALIANE	0,00	0,00	17.490.977,00	17.490.977,00	0,00	0,00	17.490.977,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E000A2 E02514	9	905	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_11	U05062	CONTRIBUTO IN FAVORE DELL'ASSOCIAZIONE 'LA GOCCIA' CON SEDE IN CASAVATORE (NA) PER LA PROMOZIONE DI ATTIVITA' VOLTE A TUTELARE IL CITTADINO, L'AMBIENTE ED IL TERRITORIO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	502	1	104	U.1.04.04.01.000	4	8	3	0
50_05_92	U05063	PROGETTO TURISMO BALNEABILE – DGR N.78 DEL 22/02/2022 SERVIZI RICHIESTI A ENTI STRUMENTALI	0,00	0,00	419.220,01	419.220,01	0,00	0,00	419.220,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E02212	12	1207	1	103	U.1.03.02.02.000	4	8	3	0
50_07_18	U05065	LEGGE 30/12/2021 N.234 – DM DEL 30/05/2022 – FONDO PER LO SVILUPPO DELLE MONTAGNE ITALIANE - REALIZZAZIONE SOFTWARE DELLA CARTA FORESTALE REGIONALE (DIGITAL FOREST)	0,00	0,00	750.000,00	750.000,00	0,00	0,00	750.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E000A2	9	905	2	202	U.2.02.03.02.000	4	8	3	0
50_07_18	U05067	LEGGE 30/12/2021 N.234 – DM DEL 30/05/2022 – FONDO PER LO SVILUPPO DELLE MONTAGNE ITALIANE - - ACQUISTO ATTREZZATURE HARDWARE PER CFR (DIGITAL FOREST)	0,00	0,00	250.000,00	250.000,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E000A2	9	905	2	202	U.2.02.01.07.000	4	8	3	0
50_07_18	U05069	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI ALLE IMPRESE PER IL RIMBOSCHIMENTO E LA TUTELA AMBIENTALE E IDROGEOLOGICA DELLE AREE INTERNE DELLA CAMPANIA	0,00	0,00	127.500,00	127.500,00	0,00	0,00	127.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E000A2	9	905	2	203	U.2.03.03.03.000	4	8	3	0
50_12_01	U05070	SPESE DI INVESTIMENTO PER INTERVENTI DI SOSTEGNO E VALORIZZAZIONE DEI MUSEI DI ENTI DELL' AMMINISTRAZIONE CENTRALE (L.R. 12/05 E SS.MM.II.).	0,00	15.000,00	0,00	15.000,00	0,00	0,00	15.000,00	15.000,00	0,00	15.000,00	0,00	0,00	15.000,00	0,00	15.000,00	0,00	0,00		5	502	2	203	U.2.03.01.01.000	4	8	3	0
50_12_02	U05071	CONTRIBUTI ALLA FONDAZIONE GIORDANO BRUNO. ENTE PARTECIPATO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	502	1	104	U.1.04.03.01.000	4	8	3	0
50_12_02	U05072	ATTIVITA' DI PROMOZIONE CULTURALE (L.R. 14.3.2003, N. 7 E SS.MM.II.). ENTI PARTECIPATI	0,00	84.000,00	0,00	84.000,00	84.000,00	0,00	84.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	502	1	104	U.1.04.03.02.000	4	8	3	0
50_12_02	U05073	CONTRIBUTI DELLA REGIONE CAMPANIA A FONDAZIONI E ASSOCIAZIONI (SPESA CORRENTE). ENTI PARTECIPATI	5.000,00	531.000,00	0,00	531.000,00	121.000,00	0,00	536.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	502	1	104	U.1.04.03.02.000	4	8	3	0
50_12_01	U05076	SPESE DI INVESTIMENTO PER INTERVENTI DI SOSTEGNO ALLE BIBLIOTECHE DI ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE E DI TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO BIBLIOGRAFICO DI COMPETENZA DELLA SOVRINTENDENZA AI BENI LIBRARI. (L.R. 49/74 - L.R. 4/83 E SS.MM.II - D.LGS.2/04 E SS.MM.II.).	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00	96.050,00	0,00	100.000,00	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00		5	502	2	203	U.2.03.04.01.000	4	8	3	0
50_12_01	U05078	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI COMPETENZA DELLA SOVRINTENDENZA REGIONALE AI BENI LIBRARI. PROGETTI DI PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO BIBLIOTECARIO DI PREGIO.BIBLIOTECHE DI ENTI DELL' AMMINISTRAZIONE CENTRALE. (D.LGS 112/98, D.LGS42/04 E L.R. 4/83 E SS.MM.II.).	0,00	30.000,00	0,00	30.000,00	0,00	0,00	30.000,00	30.000,00	0,00	30.000,00	0,00	0,00	30.000,00	0,00	30.000,00	0,00	0,00		5	502	1	104	U.1.04.01.01.000	4	8	3	0
50_12_01	U05080	SPESE DI INVESTIMENTO PER INTERVENTI DI SOSTEGNO E VALORIZZAZIONE DEI MUSEI DI ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE E DEL PATRIMONIO MUSEALE CAMPANO (L.R. 12/05 E SS.MM.II.).	105.764,42	256.864,99	0,00	256.864,99	6.864,99	0,00	362.629,41	250.000,00	0,00	250.000,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00	250.000,00	0,00	0,00		5	502	2	203	U.2.03.04.01.000	4	8	3	0
50_12_02	U05081	CONTRIBUTI ALLA FONDAZIONE GIORDANO BRUNO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	502	1	104	U.1.04.04.01.000	4	8	3	0
50_12_01	U05082	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI COMPETENZA DELLA SOVRINTENDENZA REGIONALE AI BENI LIBRARI. PROGETTI DI PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO BIBLIOTECARIO DI PREGIO. ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE (D.LGS 112/98, D.LGS 42/04 E L.R. 4/84 E SS.MM.II.).	52.080,00	76.920,00	0,00	76.920,00	18.920,00	0,00	129.000,00	75.000,00	0,00	75.000,00	0,00	0,00	75.000,00	0,00	75.000,00	0,00	0,00		5	502	1	104	U.1.04.04.01.000	4	8	3	0
50_12	U05084	INVENTARIO DEL PATRIMONIO CULTURALE IMMATERIALE CAMPANO (IPIC)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	502	1	104	U.1.04.04.01.000	4	8	3	0
50_12	U05085	CONTRIBUTO PER LA SALVAGUARDIA E LA VALORI

Struttura	Cap Spesa	Descrizione	Residui Passivi	Competenza Libera 2024	Competenza Vincolata 2024	Competenza 2024	Di cui già impegnato su competenza 2024	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2024	Cassa 2024	Competenza Libera 2025	Competenza Vincolata 2025	Competenza 2025	Di cui già impegnato su competenza 2025	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2025	Competenza Libera 2026	Competenza Vincolata 2026	Competenza 2026	Di cui già impegnato su competenza 2026	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2026	Correlazioni	Missione	Programma	Titolo	Macroaggregato	IV Livello	Ricorrenti	Codice identificativo spesa UE	Perimetro Sanità	Art. 20 Sanità
50_11	U05125	DEBITI FUORI BILANCIO DERIVANTI DA SENTENZE ESECUTIVE- COMPENSI AL PERSONALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		15	1502	1	101	U.1.01.01.01.000	4	8	3	0
50_11_01	U05128	INIZIATIVE CULTURALI PER I GIOVANI ATTRAVERSO SCAMBI CON PAESI ESTERI (L.R.13 AGOSTO 1986, N.22)CONTIBUTI A FAVORE DEGLI ISTITUTI SCOLASTICI.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	402	1	104	U.1.04.01.01.000	4	8	3	0
50_11	U05129	INTERVENTI A FAVORE DELLE ATTIVITÀ DESTINATE AI GIOVANI E PER LA PROMOZIONE DELLE POLITICHE GIOVANILI (ART. 19, COMMA 2, LR.N. 24/2023)	0,00	15.000,00	0,00	15.000,00	0,00	0,00	15.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		6	602	1	104	U.1.04.04.01.000	4	8	3	0
50_12_02	U05130	FINANZIAMENTO DEL PREMIO "NICOLA ROMEO" (ART. 27, COMMA 6, L.R. N. 24/2006)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	502	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	3	0
50_11	U05131	INTERVENTI PER LA PROMOZIONE EIL SOSTEGNO DELLE POLITICHE PER IL LAVORO (ART. 19, COMMA 2, LR.N. 24/2023)	0,00	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00	0,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		15	1503	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	3	0
50_11_01	U05132	ATTUAZIONE DELLA CONSULTA REGIONALE PER I PROBLEMI DELLA UNIFICAZIONE EUROPEA (L.R. 25.8.1989, N.13)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	406	1	104	U.1.04.01.04.000	4	8	3	0
50_11_02	U05133	INTERVENTI A FAVORE DELLE ATTIVITÀ DESTI NATE AI GIOVANI E PER LA PROMOZIONE DELLE POLITICHE GIOVANILI (ART. 19, COMMA 2, LR.N. 24/2023)	0,00	80.000,00	0,00	80.000,00	0,00	0,00	80.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		6	602	1	104	U.1.04.04.01.000	4	8	3	0
50_11_01	U05134	EDUCAZIONE ALLA PACE (L.R. 7/4/2000, N. 12 E SS.MM.II.)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	402	1	104	U.1.04.01.01.000	4	8	3	0
50_11_01	U05136	L.R. 12/2000 E SS.MM.II. EDUCAZIONE ALLA PACE E AI DIRITTI UMANI - ATTIVITA' DI SOSTEGNO E DI AIUTO IN FAVORE DI GIOVANI E DI POPOLAZIONI DI PAESI STRANIERI OVE OCCORRE RIAFFERMARE VALORI DI PACE E DI TOLLERANZA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	406	1	104	U.1.04.04.01.000	4	8	3	0
50_12_02	U05138	CONTRIBUTO IN FAVORE DELLA FONDAZIONE FILIBERTO MENNA - CENTRO STUDI PER L'ARTE CONTEMPORANEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	502	1	104	U.1.04.04.01.000	4	8	3	0
50_11_01	U05140	L.R.39/85 PROVVEDIMENTI A FAVORE DELLE SCUOLE CAMPANE PER CONTRIBUIRE ALLO SVILUPPO DI UNA COSCIENZA CIVILE CONTRO LA CRIMINALITA' CAMORRISTICA. ATTIVITA' DEL CENTRO DI DOCUMENTAZIONE REGIONALE CONTRO LA CAMORRA.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	406	1	104	U.1.04.01.01.000	4	8	3	0
50_12_02	U05141	PROMOZIONE E SOSTEGNO DELL'EDITORIA LIBRARIA REGIONALE E DELL'INFORMAZIONE LOCALE EX L.R. N. 13 DEL 6/9/2013	0,00	524.102,26	0,00	524.102,26	518.205,10	0,00	524.102,26	300.000,00	0,00	300.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	502	1	104	U.1.04.03.99.000	4	8	3	0
50_12_02	U05142	PROMOZIONE CULTURALE NELL'AMBITO DELL'EDITORIA CAMPANA (L.R. 27.4.90, N. 30).	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	502	1	104	U.1.04.03.99.000	4	8	3	0
50_11	U05144	ATTIVITA' DEL CENTRO REGIONALE MULTIMEDIALE DI MERCOGLIANO (AV)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	502	1	104	U.1.04.01.04.000	4	8	3	0
50_11_01	U05145	PROGETTO FABULA C-PLUS – ACQUISTO ATTREZZATURE INFORMATICHE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	402	2	202	U.2.02.01.07.000	4	8	3	0
50_11_01	U05147	PROGETTO FABULA C-PLUS – RIMBORSO DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	402	1	109	U.1.09.99.06.000	4	8	3	0
50_11_01	U05148	CONTRIBUTI AGLI ISTITUTI SCOLASTICI PER SOSTENERE INIZIATIVE E CAMPAGNE DI SENSIBILIZZAZIONE CONTRO LA CRIMINALITA' ORGANIZZATA.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	406	1	104	U.1.04.01.01.000	4	8	3	0
50_12_02	U05150	CONTRIBUTO PER L'ISTITUZIONE DEL MUSEO DELLA CANZONE NAPOLETANA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	502	2	203	U.2.03.04.01.000	4	8	3	0
50_11_09	U05151	ATTIVITA' CONNESSE ALLA SICUREZZA, PREVENZIONE DEI RISCHI E REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI DI INVESTIMENTO PER LA EDILIZIA SCOLASTICA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	403	1	103	U.1.03.02.10.000	4	8	3	0
50_12_01	U05152	CONTRIBUTO IN FAVORE DEL COMUNE DI CAMPAGNA (SA) PER L'ISTITUZIONE DEL MUSEO DELLA MEMORIA E PROMOZIONE DELLA PACE TRA I POPOLI 'GIOVANNI PALATUCCI' (ART.42 L.R. N. 1/2008)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	502	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	3	0
50_11_02	U05154	PROMOZIONE ED INCENTIVAZIONE DEI SERVIZI INFORMAGIOVANI E ISTITUZIONE DELLA RETE TERRITORIALE DELLE STRUTTURE - CONTRIBUTO AGLI E.L.L. (L.R. 14/4/2000 N. 14)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		6	602	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	3	0
50_11_02	U05156	COORDINAMENTO REGIONALE DELLA RETE TERRITORIALE DELLE STRUTTURE INFORMAGIOVANI. (L.R. 14 APRILE 2000, N. 14)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		6	602	1	103	U.1.03.02.02.000	4	8	3	0
50_11_02	U05158	FINANZIAMENTO PER L'ATTUAZIONE DELLA L.R. 14/89. ISTITUZIONE DEL SERVIZIO PER LE POLITICHE GIOVANILI E DEL FORUM REGIONALE DELLA GIOVENTU'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		6	602	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	3	0
50_12_02	U05160	CONTRIBUTO ANNUALE AL TEATRO MUNICIPALE GIUSEPPE VERDI DI SALERNO: ART. 10, COMMA 6, L.R. N.1 DEL 18 GENNAIO 2018.	0,00	3.400.000,00	0,00	3.400.000,00	3.400.000,00	0,00	3.400.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	502	1	104	U.1.04.01.02.000	3	8	3	0
50_12_02	U05162	INTERVENTI PER INIZIATIVE ED ATTIVITÀ IN CAMPO TEATRALE.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	502	1	104	U.1.04.04.01.000	4	8	3	0
60_09_07	U05163	PON INCLUSIONE 2014-2020 - PIU' SUPREME – ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		12	1204	1	104	U.1.04.04.01.000	4	3	3	0
50_12_02	U05164	CONTRIBUTO IN FAVORE DELL'EMEROTECA - BIBLIOTECA - TUCCI (NA)	0,00	50.000,00	0,00	50.000,00	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	502	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	3	0
50_12_02	U05166	CONTRIBUTO AL COMUNE DI QUALIANO (NA) PER LA REALIZZAZIONE DI EVENTI PER LA VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	502	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	3	0
60_09_07	U05167	ATTIVITÀ CONNESSE A PON-INCLUSIONE 2014-2020 – PIU SUPREME – ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		12	1204	1	104	U.1.04.04.01.000	4	3	3	0
50_12_02	U05168	CONTRIBUTO ALL'ISTITUTO FEMMINILE MONDRAGONE DI NAPOLI (ART. 44, L.R. 18 DEL 6/12/2000)	11.098,71	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	11.098,71	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	502	1	104	U.1.04.04.01.000	4	8	3	0
50_12	U05169	PREMIO ENRICO CARUSO (ART. 23 L.R. N. 5/2021)	0,00	95.000,00	0,00	95.000,00	95.000,00	0,00	95.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	502	1	103	U.1.03.02.02.000	4	8	3	0
50_12_02	U05170	CONTRIBUTO AL COMUNE DI GIUGLIANO (NA) PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO 'R _ESTATE A GIUGLIANO'	130.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	130.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	502	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	3	0
50_12	U05171	Premio Enrico Caruso (L.R. n. 5 del 29.06.2021 - art. 23)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	502	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	3	0
50_11_01	U05172	CONTRIBUTO AL GARANTE DEI DETENUTI DELLA CAMPANIA PER L'ATTUAZIONE DI UN PROGETTO SULLE CARCERI	100.000,00	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	200.000,00	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00		12	1204	1	104	U.1.04.01.04.000	4	8	3	0
60_09_07	U05173	PON-INCLUSIONE 2014-2020 – PIU' SUPREME – INCARICHI ESTERNI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		12	1204	1	103	U.1.03.02.10.000	4	3	3	0
50_12_02	U05174	ADESIONE ALLA ISTITUZIONE COMUNALE DI SAN GIORGIO A CREMANO: PREMIO 'MASSIMO TROISI'. L.R. 25/7/2002, N.14	0,00	600.000,00	0,00	600.000,00	600.000,00	0,00	600.000,00	300.000,00	0,00	300.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	502	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	3	0
60_09_07	U05175	PON-INCLUSIONE 2014-2020 – PIU' SUPREME – ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		12	1204	1	103	U.1.03.02.99.000	4	3	3	0
50_12_02	U05176	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL'ASSOCIAZIONE 'DONNE E TURISMO' PER LA MANIFESTAZIONE 'GALA' DELLA FICTION'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	502	1	104	U.1.04.04.01.000	4	8	3	0
60_09_07	U05177	PON-INCLUSIONE 2014-2020 – PIU' SUPREME – TRASFERIMENTO A FAMIGLIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		12	1204	1	104	U.1.04.02.05.000	4	3	3	0
50_11_02	U05178	INIZIATIVE CULTURALI PER I GIOVANI ATTRAVERSO SCAMBI CON PAESI ESTERI (L.R. 13 AGOSTO 1986, N. 22). CONTRIBUTI A FAVORE DELLE ASSOCIAZIONI CULTURALI.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	402	1	104	U.1.04.04.01.000	4	8	3	0
60_09_07	U05179	PON-INCLUSIONE 2014-2020 – PIU' SUPREME – TRASFERIMENTO AMM.LOCALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		12	1204	1	104	U.1.04.01.02.000	4	3	3	0
50_12_02	U05180	CONTRIBUTO ALLA FONDAZIONE CORTESE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	502	1	104	U.1.04.04.01.000	4	8	3	0
60_09_07	U05181	FONDO FEI - AZIONE 9/2013 CAPACITY BUILDING AMMINISTRAZIONI LOCALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		12	1204	2	203	U.2.03.01.02.000	4	3	3	0
50_12_02	U05182	FONDO DI INVESTIMENTO PER LA FONDAZIONE TEATRO S. CARLO (LEGGE REGIONALE 18 DICEMBRE 1984 N. 44)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	502	2	203	U.2.03.04.01.000	4	8	3	0
60_09_07	U05183	FONDO FEI - AZIONE 9/2013 CAPACITY BUILDING ALTRE IMPRESE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		12	1204	2	203	U.2.03.04.01.000	4	3	3	0
50_11_01	U05184	CONTRIBUTO ALLA FONDAZIONE CULTURALE EZIO DE FELICE (ART. 77, L.R. N. 01/2008).	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	502	1	104	U.1.04.01.01.000	4	8	3	0
60_09_07	U05185	FONDO FEI - AZIONE 9/2013 CAPACITY BUILDING CONTRIBUTI SOCIALI EFFETTIVI A CARICO DELL'ENTE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		12	1204	1	101	U.1.01.02.01.000	4	3	3	0
60_09_07	U05187	FONDO FEI - AZIONE 9/2013 CAPACITY BUILDING INCARICHI PROFESSIONALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		12	1204	2	202	U.2.02.03.05.000	4	3	3	0
50_18_91	U05188	CONTRIBUTO AL COMUNE DI PELLEZZANO PER AMMODERNAMENTO DELLA RETE SCOLASTICA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	403	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
60_09_07	U05189	FONDO FEI - AZIONE 9/2013 IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		12	1204	1	102	U.1.02.01.01.000	4	3	3	0
50_11_01	U05190	L.R. 39/85. ATTIVITA' DEL CENTRO DI DOCUMENTAZIONE REGIONALE CONTRO LA CAMORRA. CONTRIBUTO PER BORSE DI STUDIO IN FAVORE DEGLI ALUNNI DELLE SCUOLE DELLA CAMPANIA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	406	1	104	U.1.04.02.03.000	4	8	3	0
60_09_07	U05191	FINANZIAMENTO DI PROGETTI PER LA TUTELA DELLE MINORANZE STORICO - LINGUISTICHE (ART. 9 E 15 LEGGE 15.12.1999, N. 482) – TRASFERIMENTO AD AMM. CENTRALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		12	1204	1	104	U.1.04.01.01.000	4	8	3	0
50_11_01	U05193	L.R. 39/85. ATTIVITA' DEL CENTRO DI DOCUMENTAZIONE REGIONALE CONTRO LA CAMORRA .CONTRIBUTI ALLE ASSOCIAZIONI PER PROGETTI DI EDUCAZIONE ALLA LEGALITA' E ALLA CITTADINANZA ATTIVA.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	406	1	104	U.1.04.04.01.000	4	8	3	0
50_12_02	U05194	FORUM DELLE CULTURE 2013	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	502	1	104	U.1.04.04.01.000	4	8	3	0
50_11_01	U05195	L.R. 39/85. ATTIVITA' DEL CENTRO DI DOCUMENTAZIONE REGIONALE CONTRO LA CAMORRA. CONTRIBUTO ALLE UNIVERSITA' PER PROGETTI DI EDUCAZIONE ALLA LEGALITA' E ALLA CITTADINANZA ATTIVA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	406	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	3	0
50_11_01	U05196	PROTOCOLLO D'INTESA REGIONE CAMPANIA-UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI - PER CONTRIBUTO IN FAVORE DELL'ORTO BOTANICO DI VIA FORIA - NAPOLI.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	404	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	3	0
60_09_07	U05197	L.R. 8 FEBBRAIO 2010, N. 6. ACQUISIZIONE BENI E/O SERVIZI	0,00	150.000,00	0,00	150.000,00	0,00	0,00	150.000,00	150.000,00	0,00	150.000,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00	150.000,00	0,00	0,00		12	1204	1	103	U.1.03.02.02.000	3	8	3	0
50_12_02	U05198	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL TEATRO COMUNALE 'GIUSEPPE VERDI' DI SALERNO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	502	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	3	0
60_09_07	U05199	L.R. 8 febbraio 2010, n.6 - Trasferimenti a istituzioni sociali private	0,00	150.000,00	0,00	150.000,00	0,00	0,00	150.000,00	150.000,00	0,00	150.000,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00	150.000,00	0,00	0,00		12	1204	1	104	U.1.04.04.01.000	3	8	3	0
50_12_02	U05200	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL'ASSOCIAZIONE 'GIFFONI TEATRO' DI GIFFONI VALLE PIANA (SA)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	502	1	104	U.1.04.04.01.000	4	8	3	0
60_09_07	U05201	L.R. 8 febbraio 2010, n. 6. Trasferimento ad amministratori locali.	0,00	150.000,00	0,00	150.000,00	0,00	0,00	150.000,00	150.000,00	0,00	150.000,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00	150.000,00	0,00	0,00		12	1204	1	104	U.1.04.01.02.000	3	8	3	0
50_18_91	U05202	CONTRIBUTO PER LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE ALLA CHIESA SAN GREGORIO MAGNO DI CRISPANO (NA)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	501	2	203	U.2.03.04.01.000	4	8	3	0
60_09_07	U05203	L.R. 8 febbraio 2010, n.6. Incarichi esterni	0,00	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00	0,00	50.000,00	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00	0,00	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00	0,00		12	1204	1	103	U.1.03.02.10.000	3	8	3	0
50_18_91	U05204	CONTRIBUTO PER LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE ALLA PARROCCHIA SAN MARTINO - LOCALITA' L'ABBAZIA - POZZUOLI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	501	2	203	U.2.03.04.01.000	4	8	3	0
50_18_91	U05206	CONTRIBUTO PER LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE DELLA PARROCCHIA SACRO CUORE EUCARISTICO DI CARDITO (NA)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	501	2	203	U.2.03.04.01.000	4	8	3	0
50_12_02	U05208	CONTRIBUTO AL COMUNE DI PELLEZZANO (SA) PER IL COMPLETAMENTO DELLA RETE DELLA CULTURA - SPETTACOLO DEI TRE TEATRI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	502	1	104	U.1

Struttura	Cap Spesa	Descrizione	Residui Passivi	Competenza Libera 2024	Competenza Vincolata 2024	Competenza 2024	Di cui già impegnato su competenza 2024	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2024	Cassa 2024	Competenza Libera 2025	Competenza Vincolata 2025	Competenza 2025	Di cui già impegnato su competenza 2025	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2025	Competenza Libera 2026	Competenza Vincolata 2026	Competenza 2026	Di cui già impegnato su competenza 2026	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2026	Correlazioni	Missione	Programma	Titolo	Macroaggregato	IV Livello	Ricorrenti	Codice Identificativo spesa UE	Perimestro Sanità	Art. 20 Sanità
50_12_02	U05262	INTERVENTI NEL SETTORE CULTURALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	502	1	104	U.1.04.04.01.000	4	8	3	0
50_12_02	U05264	SPESE DI FUNZIONAMENTO SCABEC .CONTRIBUTO IN CONTO GESTIONE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	502	1	104	U.1.04.03.01.000	3	8	3	0
50_12_02	U05265	SPESE DI FUNZIONAMENTO SCABEC .CONTRIBUTO IN CONTO GESTIONE: ENTE PARTECIPATO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	502	1	104	U.1.04.03.02.000	4	8	3	0
50_12_02	U05266	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL'ISTITUTO FEMMINILE MONDRAGONE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	502	1	104	U.1.04.04.01.000	4	8	3	0
50_12_02	U05267	CONTRIBUTO ALL'ISTITUTO FEMMINILE MONDRAGONE DI NAPOLI (ART.44, L.R.18 DEL 6/12/2000) - ENTE CONTROLLATO	6.272,59	300.000,00	0,00	300.000,00	300.000,00	0,00	306.272,59	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	502	1	104	U.1.04.03.01.000	4	8	3	0
50_12_02	U05268	FONDO PER LA RICAPITALIZZAZIONE DEL TEATRO TRIANON VIVIANI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	502	3	301	U.3.01.01.03.000	3	8	3	0
50_12_02	U05270	CONTRIBUTO IN FAVORE DEL TEATRO TRIANON VIVIANI.	5.073,84	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.073,84	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	502	1	104	U.1.04.03.99.000	4	8	3	0
50_12_02	U05271	CONTRIBUTO IN FAVORE DEL TEATRO TRIANON VIVIANI - ENTE PARTECIPATO	0,00	460.000,00	0,00	460.000,00	460.000,00	0,00	460.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	502	1	104	U.1.04.03.02.000	4	8	3	0
50_12_02	U05272	CONTRIBUTO AL MUSEO ARCHEOLOGICO VIRTUALE MAV PER LA REALIZZAZIONE DI UN PROGETTO INTERNAZIONALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	502	1	104	U.1.04.04.01.000	4	8	3	0
50_12_02	U05273	FONDAZIONE CIVES -MUSEO MAV DI ERCOLANO: CONTRIBUTO ALLA GESTIONE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	502	1	104	U.1.04.04.01.000	4	8	3	0
50_12_02	U05274	CONTRIBUTO ALL'ASSOCIAZIONE NAPOLI CAPITALE EUROPEA DELLA MUSICA ANCEMI PER LA REALIZZAZIONE DI STAGIONI MOZARTIANE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	502	1	104	U.1.04.04.01.000	4	8	3	0
50_12_02	U05275	FONDAZIONE CIVES -MUSEO MAV DI ERCOLANO: CONTRIBUTO ALLA GESTIONE - ENTE PARTECIPATO	0,00	225.000,00	0,00	225.000,00	150.000,00	0,00	225.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	502	1	104	U.1.04.03.02.000	4	8	3	0
50_12_02	U05276	CONTRIBUTO ALL' ASSOCIAZIONE 'AMICI DELLO SPETTACOLO' DI NAPOLI PER LA REALIZZAZIONE DI EVENTI TEATRALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	502	1	104	U.1.04.04.01.000	4	8	3	0
50_09_01	U05277	SPESE PER SERVIZI DI COMUNICAZIONE DEI PIANI PAESISTICI E/O PUT REGIONALI E/O PIANI TERRITORIALI REGIONALI E/O PIANI E PROGRAMMI PER LA SALVAGUARDIA E VALORIZZAZIONE DEI BENI PAESISTICI E AMBIENTALI	0,00	75.000,00	0,00	75.000,00	60.709,60	0,00	75.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	902	1	103	U.1.03.02.99.000	4	8	3	0
50_12_91	U05278	CONTRIBUTO AL COMUNE DI SAN PAOLO BELSITO PER LA VALORIZZAZIONE DI BENI CULTURALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	502	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_18_04	U05279	COMPLETAMENTO PIANO INTERVENTI EX ART. 1 OCDPC 298/2015 - BENI IMMOBILI	8.875,22	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.875,22	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		11	1102	2	202	U.2.02.03.06.000	3	8	3	0
50_12	U05281	FONDO PIZZAIUOLI NAPOLETANI - PATRIMONIO CULTURALE UNESCO	28.928,50	355.000,00	0,00	355.000,00	255.000,00	0,00	383.928,50	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	502	1	103	U.1.03.02.02.000	4	8	3	0
50_12	U05283	VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO LINGUISTICO NAPOLETANO (L.R. N. 5 DEL 29.06.2021, ART. 22)	30.000,00	240.000,00	0,00	240.000,00	140.000,00	0,00	270.000,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	502	1	103	U.1.03.02.02.000	4	8	3	0
50_12_91	U05284	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI AVERSA PER IL RIFACIMENTO DEL CHIOSTRO DI SAN FRANCESCO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	501	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	3	0
50_12_02	U05285	CONTRIBUTO ALLA FONDAZIONE CIVES PER LA REALIZZAZIONE DI UN SISTEMA REGIONALE INTEGRATO DI OFFERTA CULTURALE E NATURALISTICA (L.R. N. 5 DEL 29.06.2021, ART. 25). ENTE PARTECIPATO	150.000,00	150.000,00	0,00	150.000,00	150.000,00	0,00	300.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	502	1	104	U.1.04.03.02.000	4	8	3	0
50_12_91	U05286	CONTRIBUTO ALLA CURIA VESCOVILE DI NOLA PER LA SALVAGUARDIA E LA PROMOZIONE CULTURALE DEL PATRIMONIO ARCHEOLOGICO DELL'AREA NOLANA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	501	1	104	U.1.04.04.01.000	4	8	3	0
50_09	U05287	ATTIVITÀ CONNESSE ALL'ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI INTEGRATI DI VALORIZZAZIONE- PIANI DI RICOSTRUZIONE. SPESE DI SERVIZI.	23.018,80	134.160,00	0,00	134.160,00	34.160,00	0,00	157.178,80	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00		8	801	1	103	U.1.03.02.11.000	4	8	3	0
50_09_94	U05289	SPESE PER CONTRATTI DI SERVIZI PUBBLICI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		8	801	1	103	U.1.03.02.15.000	4	8	3	0
50_18_91	U05290	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALLA CHIESA MADRE NEL COMUNE DI BAIANO (AV)	200.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	501	2	203	U.2.03.04.01.000	4	8	3	0
50_18_04	U05291	COMPLETAMENTO PIANO INTERVENTI EX ART. 1 OCDPC 298/2015 - PAGAMENTI AMMINISTRAZIONI LOCALI	515.450,74	0,00	2.833.123,16	2.833.123,16	607.595,47	0,00	3.348.573,90	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E000A2 E000A9 E00A11	11	1102	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_18_04	U05293	COMPLETAMENTO PIANO INTERVENTI EX ART. 1 OCDPC 298/2015 – BENI IMMOBILI	0,00	0,00	42.237,55	42.237,55	0,00	0,00	42.237,55	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E000A9	11	1102	2	202	U.2.02.01.09.000	4	8	3	0
50_18_04	U05295	COMPLETAMENTO PIANO INTERVENTI EX ART. 1 OCDPC 298/2015 – INCARICHI PROFESSIONALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		11	1102	2	202	U.2.02.03.05.000	4	8	3	0
50_18_91	U05296	CONTRIBUTO PER IL PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE E RESTAURO DELLA CHIESA ANNUNZIATA NEL COMUNE DI CARINOLA (CE)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	501	2	203	U.2.03.04.01.000	4	8	3	0
50_18_04	U05297	COMPLETAMENTO PIANO INTERVENTI EX ART. 1 OCDPC 298/2015 - ASSOCIAZIONI VOLONTARI PROTEZIONE CIVILE	190,06	0,00	2.469,56	2.469,56	0,00	0,00	2.659,62	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E000A9	11	1102	2	203	U.2.03.04.01.000	4	8	3	0
50_18_91	U05298	CONTRIBUTO PER IL PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE E RESTAURO DEL COMPLESSO FUNZIONALE PARROCCHIA S. SISTO II NEL COMUNE DI CARINOLA (CE)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	501	2	203	U.2.03.04.01.000	4	8	3	0
50_09_01	U05299	CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		8	801	1	101	U.1.01.02.01.000	4	8	3	0
50_12_91	U05300	"SPESA PER LA VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI DELLA CAMPANIA (ART.2 L.R.9.11.74, N.58; ART. 3 LEGGE 28.12.95 N. 549, LEGGE N. 292/68, ART. 21 L.R. 25/95)."	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	502	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_12_91	U05302	CONTRIBUTI ALL'ENTE PER LE VILLE VESUVIANE PER LA CONSERVAZIONE,IL RESTAURO E LA VALORIZZAZIONE DELLE MEDESIME (L.R.4 APRILE 1981, N. 25 E L.R. 13 AGOSTO 1986, N. 25, ART. 21 L.R. N. 5/95)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	501	2	203	U.2.03.04.01.000	4	8	3	0
50_09_94	U05303	PROGRAMMI DI EDILIZIA SPERIMENTALE DI AUTOCOSTRUZIONE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		8	802	2	203	U.2.03.03.03.000	4	8	3	0
50_12_02	U05304	CONTRIBUTO REGIONALE ALLA FONDAZIONE "LA COLOMBAIA" DI LUCHINO VISCONTI DI FORIO (L.R. 15 FEBBRAIO 2005, N. 8)	17.314,03	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	17.314,03	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	501	1	104	U.1.04.04.01.000	4	8	3	0
50_09_01	U05305	SPESE PER PAGAMENTO INCENTIVO AL PERSONALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		8	801	1	101	U.1.01.02.01.000	3	8	3	0
50_09_01	U05306	CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE SU PAGAMENTO INCENTIVO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		8	801	1	101	U.1.01.02.01.000	3	8	3	0
50_09_01	U05307	IRAP A CARICO DELL'ENTE SU PAGAMENTO INCENTIVO AL PERSONALE INTERNO ED AL PERSONALE ESTERNO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		8	801	1	102	U.1.02.01.01.000	3	8	3	0
50_12_91	U05308	FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI DI CONSOLIDAMENTO E RESTAURO DI BENI IMMOBILIARI DI IMPORTANZA STORICO - ARTISTICA DANNEGGIATI DAL SISMA 1980 (LEGGE 14.05.1981 N. 219).	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	501	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_09	U05309	ATTIVITA' CONNESSE ALL'ATTUAZIONE DEI PROGRAMMIINTEGRATIDIVALORIZZAZIONE-PIANI DI RICOSTRUZIONE.SPESE DI REDAZIONE PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE.	3.766,04	84.038,41	0,00	84.038,41	42.558,41	0,00	87.804,45	50.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00		8	801	1	103	U.1.03.02.02.000	4	8	3	0
50_12_91	U05310	INTERVENTI DI CUI ALL'ART.1 L.14.3.68, N.292 PER IL RESTAURO E LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI IMMOBILI INTERESSANTI IL PATRIMONIO STORICO ARTISTICO DELLA REGIONE (ART.9, L.16.5.70, N.281).	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	501	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_12	U05311	FONDO PIZZAIUOLI NAPOLETANI - PATRIMONIO UNESCO - TRASFERIMENTI CORRENTI A IMPRESE CONTROLLATE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	502	1	104	U.1.04.03.01.000	4	8	3	0
50_12_91	U05312	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI SANT'ANGELO DI ALIFE PER LA RISTRUTTURAZIONE DELL'IMMOBILE DI EPOCA ROMANA DENOMINATO 'TAVERNA DI GERACE' (ART. 29, COMMA 2, L.R. N. 24/2005)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	501	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_09	U05313	SPESE PER LA STAMPA E RILEGATURA DEI DOCUMENTI PER L'AGGIORNAMENTO DELLAPIANIFICAZIONE TERRITORIALE REGIONALE PER I PROGRAMMI INTEGRATIDIVALORIZZAZIONE- PIANI DI RICOSTRUZIONE.	4.672,36	121.620,00	0,00	121.620,00	71.620,00	0,00	126.292,36	50.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00		8	801	1	103	U.1.03.02.13.000	4	8	3	0
50_12_91	U05314	INTERVENTI DI COMPETENZA REGIONALE PER ITINERARI TURISTICO CULTURALI INDIVIDUATI DAL CIPE CON DELIBERAZIONE 13/5/82. PROGRAMMA STRALCIO 1982 (DELIBERA CIPE 22/12/1982)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	502	2	202	U.2.02.03.99.000	4	8	3	0
50_09	U05315	SPESA PER COMPENSI AD ESPERTI PER ASSISTENZA E/O CONSULENZATECNICAINMATERIA DI PROGRAMMI INTEGRATI DI VALORIZZAZIONE-PIANI DI RICOSTRUZIONE.	26.740,03	351.303,83	0,00	351.303,83	201.303,83	0,00	378.043,86	150.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00		8	801	1	103	U.1.03.02.10.000	4	8	3	0
50_09_92	U05316	MANUTENZIONE DEL GEOPORTALE E MANUTENZIONE APPLICATIVA ED EVOLUTIVA DEL SOFTWARE DEGLI APPLICATIVI WEB REALIZZATI A SUPPORTO DEL SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE NELL'AMBITO DELL'APQ IN MATERIA DI E-GOVERNMENT E SOCIETÀ DELL'INFORMAZIONE NELLA REGIONE CAMPANIA	14.640,00	74.889,36	0,00	74.889,36	64.889,36	0,00	89.529,36	80.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	80.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	902	1	103	U.1.03.02.19.000	3	8	3	0
50_18_91	U05317	CONTRIBUTO PER L' ACQUISTO DEL PALAZZO DUCALE E RELATIVO RECUPERO FUNZIONALE SITO NEL COMUNE DI PIETRAMELARA (CE)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	501	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_12_91	U05318	CONCORSO NELLE RATE DI AMMORTAMENTO DEI MUTUI CONTRATTI DAI COMUNI PER IL RECUPERO ED IL RESTAURO CONSERVATIVO DI IMMOBILI DI PROPRIETÀ PUBBLICA SOTTOPOSTI ALLA DISPOZIONE DEL D.LGS.42/04 (LL.RR. 31/92, 20/93, 19/96 E SS.MM.II.)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	501	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_18	U05319	PIANI DI INTERVENTI PER IL CENSIMENTO E IL MONITORAGGIO DELLE CAVITÀ SOTTERRANEE , L.R. N.28 DEL 08/08/2018 ART.1 COMMA 14	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	901	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	3	0
50_09_01	U05320	VALORIZZAZIONE E PROMOZIONE DELLA RETE ECOLOGICA E DEI BENI PAESAGGISTICI REGIONALI: CONSULENZE, STUDI, RICERCHE, MONITORAGGIO, PUBBLICAZIONI E MANIFESTAZIONI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	905	1	103	U.1.03.02.10.000	4	8	3	0
50_09	U05321	SPESA DI TRASFERTA A FAVORE DEI DIPENDENTI IMPEGNATI NEL MONITORAGGIO DEI BENI PAESISTICI ED AMBIENTALI	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00		9	905	1	103	U.1.03.02.02.000	4	8	3	0
50_09_01	U05323	COMPENSI AL PERSONALE PER MONITORAGGIO AREE NATURALI PROTETTE E BENI PAESAGGISTICI (L.R. 33/93, L.R. 17/03 E D.LGS. N.42/04).	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	905	1	103	U.1.03.02.10.000	4	8	3	0
50_09_01	U05324	FINANZIAMENTO INTERVENTI DI VALORIZZAZIONE DEI BENI PAESAGGISTICI (D.LGS. N.42/04 E SS.MM.II.).	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	905	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_09_01	U05325	ATTIVITA' DI STUDIO, VALORIZZAZIONE, MONITORAGGIO E VIGILANZA BENI PAESISTICI ED AMBIENTALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	905	1	103	U.1.03.02.02.000	4	8	3	0
50_12_91	U05326	SPESE PER INDAGINI SU DANNI AMBIENTALI E CULTURALI - CREAZIONE BANCA DATI - ARTT. 118, 119, 133, 153, 164, 165 - D.L.GVO 490/99 E SS.MM.II.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	502	1	103	U.1.03.02.11.000	4	8	3	0
50_12_91	U05327	DGRC N. 590 DEL 25.09.2018: ASSOCIAZIONE EUROPEA DELLE VIE FRANCIGENE. QUOTA ANNUALE DI ADESIONE	0,00	4.650,00	0,00	4.650,00	0,00	0,00	4.650,00	4.650,00	0,00	0,00	4.650,00	0,00	0,00	0,00	4.650,00	0,00	0,00		5	502	1	104	U.1.04.04.01.000	4	8	3	0
50_12_91	U05328	CONTRIBUTI PER AZIONI ORGANICHE IN MATERIA DI BENI CULTURALI (D.LGS. 42/04 E SS.MM.II.)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	502	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_12_91	U05329	CONTRIBUTI PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI OPERATIVI O INIZIATIVE DI STUDIO, DIDATTICA O RICERCA PER LA SALVAGUARDIA E LA VALORIZZAZIONE DEGLI ELEMENTI CARATTERIZZANTI IL PATRIMONIO CULTURALE IMMATERIALE DELLA CAMPANIA ISCRITTI NELLA LISTA RAPPRESENTATIVA DEL PATRIMONIO CULTURALE IMMATERIALE DELL'UMANITA' DALL'UNESCO - TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALIA DEL PATRIMONIO CULTURALE IMMATERIALE DELL'UMANITA' DALL'UNESCO - TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	502	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	3	0
50_12_91	U05330	INTERVENTI DI URGENZA O SOMMA URGENZA PER LA CONSERVAZIONE DI BENI CULTURALI DI PROPRIETA' PUBBLICA (ART.9, L.R.11/8/2001, N.10)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	502	2	203	U.2.03.01.02.000	4	3	3	0
50_12	U05331	FONDO PIZZAIUOLI NAPOLETANI - PATRIMONIO UNESCO – TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	502	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	3	0
50_12_91	U05332	ONERE PER IL FINANZIAMENTO DELLA LEGGE REGIONALE 58/74.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	502	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_09_01	U05333	SPESE PER IL CONTRASTO ALL'ABUSIVISMO EDILIZIO E PER LA RIQUALIFICAZIONE DEI TERRITORI COMPROM

Struttura	Cap Spesa	Descrizione	Residui Passivi	Competenza Libera 2024	Competenza Vincolata 2024	Competenza 2024	Di cui già impegnato su competenza 2024	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2024	Cassa 2024	Competenza Libera 2025	Competenza Vincolata 2025	Competenza 2025	Di cui già impegnato su competenza 2025	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2025	Competenza Libera 2026	Competenza Vincolata 2026	Competenza 2026	Di cui già impegnato su competenza 2026	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2026	Correlazioni	Missione	Programma	Titolo	Macroaggregato	IV Livello	Ricorrenti	Codice Identificativo spesa UE	Perimetro Sanità	Art. 20 Sanità
50_12_91	U05365	FINANZIAMENTO DEL PON GAT FESR 2007-2013 - OBIETTIVO OPERATIVO II.3 - AZIONI DI GEMELLAGGIO - AGIRE POR 2007-2013 - PROGETTO TRASFERIMENTO DI BUONE PRATICHE FINALIZZATO ALL'INDIVIDUAZIONE DELLE PIÙ EFFICACI MODALITÀ DI GESTIONE E VALORIZZAZIONE DEI SITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	502	1	103	U.1.03.02.11.000	4	8	3	0
50_12_02	U05366	CONTRIBUTO AL COMUNE DI PIANA DI MONTE VERNA PER MANIFESTAZIONI CULTURALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	502	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	3	0
50_02_03	U05367	ASSISTENZA TECNICA REGIONALE - POI - ENERGIA 2007/2013	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		17	1702	2	202	U.2.02.03.99.000	4	4	3	0
50_12_91	U05368	SPESE PER LA COSTITUZIONE ED IL FUNZIONAMENTO DI FORME ASSOCIATIVE E DI COOPERAZIONE TRA EE.LL. COSTITUITE AI SENSI DEL DECRETO N. 267/00 NON AVENTI SCOPO DI LUCRO FINALIZZATE ALLA PROMOZIONE E ALLA VALORIZZAZIONE DI STUDI E RICERCHE SUI BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI PER LO SVILUPPO TURISTICO DI AREE TERRITORIALI DELLA REGIONE CAMPANIA (ART. 1, COMMA 48, L.R. N.2 DEL 24.01.2013).	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	502	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	3	0
50_12_04	U05369	POIN (FESR) 2007-2013 'ATTRATTORI CULTURALI, NATURALI E TURISMO' - ASSE III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		7	701	2	202	U.2.02.03.05.000	4	4	3	0
50_12_04	U05370	DECISIONE C (2008) 5527 DEL 6 OTTOBRE 2008 - FINANZIAMENTO PROGRAMMA OPERATIVO INTERREGIONALE (POIN) 'ATTRATTORI CULTURALI, NATURALI E TURISMO'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		7	701	2	203	U.2.03.03.03.000	4	4	3	0
50_12_04	U05371	POIN (FESR) 2007-2013 'ATTRATTORI CULTURALI, NATURALI E TURISMO' - IRAP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		7	701	1	102	U.1.02.01.01.000	4	4	3	0
50_12_91	U05372	POIN (FESR) 'ATTRATTORI CULTURALI, NATURALI E TURISMO' - SPESE AGC 13 PER L'ATTIVAZIONE DEI SERVIZI DI ASSISTENZA TECNICA TRANSITORIA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		7	701	2	203	U.2.03.01.04.000	4	4	3	0
50_12_04	U05373	POIN (FESR) 2007-2013 'ATTRATTORI CULTURALI, NATURALI E TURISMO' - INPS INAIL E ALTRI ONERI PREVIDENZIALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		7	701	1	101	U.1.01.02.01.000	4	4	3	0
60_09_05	U05374	CONTRIBUTI FINANZIATI CON IL FONDO PER IL SISTEMA INTEGRATO DELLA VIDEOSORVEGLIANZA STRADALE PREVISTO DALLA L.F. 3/2017	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	302	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_12_04	U05375	POIN ATTRATTORI CULTURALI, NATURALI E TURISMO' - LINEA DI INTERVENTO II.2.1 AZIONI ISTITUZIONALI DI PROMOZIONE INTEGRATA A LIVELLO INTERREGIONALE, NAZIONALE E INTERNAZIONALE, DELL'OFFERTA CULTURALE, NATURALE E TURISTICA DELLE REGIONI CONVERGENZA'-TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE A ENTI DELLE AMMINISTRAZIONI LOCALI.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		7	702	2	203	U.2.03.01.02.000	4	4	3	0
60_09_05	U05376	FONDO PER IL SISTEMA INTEGRATO DELLA VIDEOSORVEGLIANZA STRADALE (ART 6 COMMA 4 L.R. N. 3 DEL 20 GENNAIO 2017)	389.292,37	179.638,86	0,00	179.638,86	179.638,86	0,00	568.931,23	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	302	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	3	0
50_12_04	U05377	POIN ATTRATTORI CULTURALI, NATURALI E TURISMO' - LINEA DI INTERVENTO II.2.1 AZIONI ISTITUZIONALI DI PROMOZIONE INTEGRATA A LIVELLO INTERREGIONALE, NAZIONALE E INTERNAZIONALE, DELL'OFFERTA CULTURALE, NATURALE E TURISTICA DELLE REGIONI CONVERGENZA'- TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE A IMPRESE.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		7	702	2	203	U.2.03.03.01.000	4	4	3	0
60_09_05	U05378	INFRASTRUTTURE TECNOLOGICHE PER LA SICUREZZA DELLA CITTA' DI NAPOLI E DEL SUO PATRIMONIO CULTURALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	302	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_12_04	U05379	POIN ATTRATTORI CULTURALI, NATURALI E TURISMO' - LINEA DI INTERVENTO II.2.1 AZIONI ISTITUZIONALI DI PROMOZIONE INTEGRATA A LIVELLO INTERREGIONALE, NAZIONALE E INTERNAZIONALE, DELL'OFFERTA CULTURALE, NATURALE E TURISTICA DELLE REGIONI CONVERGENZA' - TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE A ENTI DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		7	702	2	203	U.2.03.01.01.000	4	4	3	0
50_12_02	U05380	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL'AZIENDA AUTONOMA DI CURA E SOGGIORNO DI ISCHIA PER LA PROMOZIONE DI INIZIATIVE CULTURALI E PER VALORIZZARE LA TORRE DI GUEVARA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	502	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	3	0
50_12_04	U05381	PROMOZIONE TURISTICA PER IL RAFFORZAMENTO DELLA COMPETITIVITA DEL SISTEMA TURISTICO REGIONALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		7	701	2	203	U.2.03.03.01.000	4	8	3	0
50_12_02	U05382	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI AQUILONIA PER PERCORSI CULTURALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	502	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	3	0
50_12_04	U05383	PROMOZIONE TURISTICA PER IL RAFFORZAMENTO DELLA COMPETITIVITA DEL SISTEMA TURISTICO REGIONALE - AMMINISTRAZIONI LOCALI	0,00	0,00	1.478.755,00	1.478.755,00	1.478.755,00	0,00	1.478.755,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E000A11	7	701	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_12_02	U05384	CONTRIBUTO ALLA FONDAZIONE 'A VOCE D'E CREATURE' CON SEDE IN NAPOLI E POMPEI	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	502	1	104	U.1.04.04.01.000	4	8	3	0
50_11	U05385	Contributo in favore della Fondazione Foqus di Napoli per l'attuazione di un progetto di istruzione e formazione a favore dei ragazzi che versano in condizioni di disagio sociale (L.R. n. 5 del 29.06.2021, art. 44, comma 3)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	502	1	104	U.1.04.04.01.000	4	8	3	0
50_12_02	U05386	CONTRIBUTO AL COMUNE DI CARINOLA PER I PREMI GIORNALISTICI LETTERARI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	502	1	104	U.1.04.04.01.000	4	8	3	0
50_12	U05387	Contributo per la salvaguardia del patrimonio artistico UNESCO e per la valorizzazione del patrimonio culturale. (L.R. n. 5 del 29.06.2021, art. 28, comma 1)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	502	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	3	0
50_12_91	U05388	CONTRIBUTO ALLA PARROCCHIA SAN PIETRO APOSTOLO IN CONCA DELLA CAMPANIA PER IL RESTAURO DI OPERE SACRE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	501	1	104	U.1.04.04.01.000	4	8	3	0
50_12	U05389	Contributo per il BTC Music Festival nel Parco del Taburno - Camposauro (L.R. n. 5 del 29.06.2021, art. 26, comma 2)	70.000,00	90.000,00	0,00	90.000,00	0,00	0,00	160.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	502	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	3	0
50_12_91	U05390	CONTRIBUTO ALLA DIOCESI DELLA BADIA DI CAVA DE' TIRRENI PER IL RESTAURO DELL'ORGANO A CANNE DELL'ABBAZIA BENEDETTINA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	501	2	203	U.2.03.04.01.000	4	8	3	0
50_18_91	U05392	CONTRIBUTO AL COMUNE DI PELLEZZANO PER IL RIFACIMENTO DEL CAMPANILE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	501	2	203	U.2.03.04.01.000	4	8	3	0
50_12	U05393	Contributo alla Fondazione Cives per la realizzazione di un sistema regionale integrato di offerta culturale e naturalistica (L.R. n. 5 del 29.06.2021, art. 25)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	502	1	104	U.1.04.04.01.000	4	8	3	0
50_12_02	U05394	CONTRIBUTO ALLA FONDAZIONE ANNALI DELL'ARCHITETTURA E DELLE CITTÀ	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	502	1	104	U.1.04.04.01.000	4	8	3	0
50_12	U05395	Iniziative di studio e ricerca sulla salvaguardia e la valorizzazione del patrimonio linguistico napoletano (L.R. n. 5 del 29.06.2021, art. 22)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	502	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	3	0
50_11	U05396	DISPOSIZIONI IN MATERIA DI TUTELA DEL LAVORO DA COMMITTENZA DIGITALE LEGGE REGIONALE N.6 DEL 15 MARZO 2022	0,00	220.000,00	0,00	220.000,00	0,00	0,00	220.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		15	1501	1	104	U.1.04.03.99.000	4	8	3	0
60_09_07	U05397	RIMBORSO SPESE AL PERSONALE	0,00	1.400,00	0,00	1.400,00	1.400,00	0,00	1.400,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		12	1204	1	103	U.1.03.02.02.000	3	8	3	0
50_18_91	U05398	CONTRIBUTO AL COMUNE DI MONDRAGONE (CE) PER LAVORI DI RESTAURO DEL PALAZZO DUCALE	150.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	501	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
60_09_05	U05399	PON LEGALITA' 2014-2020: SPESE PER SVILUPPO SOFTWARE GESTIONALE PER ATTIVITÀ DIDATTICA	0,00	0,00	25.672,99	25.672,99	25.672,99	0,00	25.672,99	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E00AA11	3	302	2	202	U.2.02.03.02.000	4	8	3	0
50_11_04	U05400	ATTIVITA' FORMATIVA PER CORSI BREVI REC L.204/85 E RAC LEGGE 287/91 - PROVE D'ARTE LEGGE 56/87	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		15	1502	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	3	0
60_09	U05401	CONVENZIONE DAG-REGIONE CAMPANIA SU VITTIME DI REATO	0,00	0,00	394.370,58	394.370,58	232.670,58	0,00	394.370,58	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E000A8 E00A10	3	302	1	104	U.1.04.04.01.000	4	8	3	0
50_11_04	U05402	SPESE DI ISTRUZIONE, GESTIONE E PUBBLICIZZAZIONE BANDI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		15	1502	1	103	U.1.03.02.16.000	4	8	3	0
60_09_07	U05403	SPESE PER ATTIVITA' ED INIZIATIVE ISTITUZIONALI IN TEMA D'IMMIGRAZIONE	0,00	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00	0,00	50.000,00	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00	0,00	0,00		12	1204	1	103	U.1.03.02.02.001	4	8	3	0
50_11_04	U05404	SPESE OBBLIGATORIE DI COMPETENZA DELLA SO-11-04	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		15	1502	1	110	U.1.10.05.04.000	4	8	3	0
60_09_92	U05405	TRASFERIMENTO PER PARTECIPAZIONE A CONSORZIO AGRORINASCE.	0,00	106.592,00	0,00	106.592,00	36.592,00	70.000,00	106.592,00	0,00	70.000,00	0,00	0,00	70.000,00	0,00	0,00	70.000,00	0,00	70.000,00		3	302	1	104	U.1.04.03.02.000	3	8	3	0
50_11_04	U05406	SPESE PER ORIENTAMENTO PROFESSIONALE E CONSULENZA (LL.845/78, 196/96, 144/99 E LL.RR.40/77, 9/85, 11/91 E 14/98 E SS.MM.II.)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		15	1502	1	103	U.1.03.02.01.000	4	3	3	0
60_09_07	U05407	PAGAMENTO DEBITI FUORI BILANCIO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		12	1207	1	110	U.1.10.05.04.000	4	8	3	0
50_11_04	U05408	SPESE PER ATTIVITA' DI RICERCA E SPERIMENTAZIONE NELLA FORMAZIONE E NELL'ORIENTAMENTO PROFESSIONALE - SVILUPPO DELLA COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE (LL. 845/78 E 492/88, LL.RR. 40/77, 18/85 E 19/91, L.196/97 E D.L.VO 142/98 E SS.MM.II.)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		15	1502	1	103	U.1.03.01.01.000	4	3	3	0
60_09_07	U05409	ONERI DA CONTENZIOSO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		12	1207	1	110	U.1.10.05.04.000	4	8	3	0
50_11_04	U05410	PROGRAMMA EUROPEO DI FORMAZIONE ED ORIENTAMENTO LEONARDO DA VINCI 2000-2006. PROGETTO LAB.OR.NR. I03/B/F/PP-154069.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		15	1502	2	203	U.2.03.01.02.000	4	3	3	0
60_09_07	U05411	INTERESSI PASSIVI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		12	1207	1	107	U.1.07.06.99.000	4	8	3	0
50_11	U05413	Contributi per attività formative e divulgative rivolte ai giovani per rendere più sicura la guida degli autoveicoli (L.R. n. 5 del 29.06.2021, art. 53, comma 2)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		6	602	1	104	U.1.04.03.99.000	4	8	3	0
50_11_04	U05414	FONDI DELLO STATO PER L'ATTUAZIONE DEI PROGETTI SPECIALI EX ART. 26 L. 845/78	10.071.734,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.071.734,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		15	1502	2	203	U.2.03.04.01.000	4	3	3	0
60_09	U05415	PAGAMENTO DEBITI FUORI BILANCIO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	302	1	110	U.1.10.05.04.000	4	8	3	0
50_11	U05416	CONTRIBUTO IN FAVORE DELLA SECONDA UNIVERSITA' DI NAPOLI PER INTERVENTI DI QUALIFICAZIONE E CONSOLIDAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA IN RAPPORTO ALLE ESIGENZE DEL MERCATO DEL LAVORO E PER LA PROMOZIONE DI PROGETTI DI ALTA FORMAZIONE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		15	1502	1	104	U.1.04.01.02.000	4	3	3	0
60_09	U05417	SPESE PER INTERESSI MATURATI SU SOMME DOVUTE PER DEBITI FUORI BILANCIO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	302	1	107	U.1.07.06.99.000	4	8	3	0
50_11_04	U05418	PROGRAMMA COMUNITARIO DI APPRENDIMENTO PERMANENTE 2007 - 13 SOTTOPROGRAMMA L. DA VINCI - PROGETTO FOR.ITE INTEGRATION - 403	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		15	1502	2	203	U.2.03.01.02.000	4	3	3	0
60_09_05	U05419	SCUOLA REGIONALE DI POLIZIA LOCALE:SPESE PER SVILUPPO SOFTWAREATTIVITAGESTIONALE	10.924,69	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	15.924,69	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	302	2	202	U.2.02.03.02.000	4	8	3	0
50_11_04	U05420	PROGETTO COMUNITARIO LEONARDO DA VINCI. CONTRIBUTO COMUNITARIO FSE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO DYLATT: DISTANCE LEARNING FOR ACCESSIBLE TOURISM TECHNICIANS (DECISIONE 1999/382/CE).	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		15	1502	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
60_09	U05421	FONDO INCENTIVANTE PER IL PERSONALE DELL'UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA INTEGRATA AI SENSI DELL'ART. 113 D.LGS. N° 50/2016 E SS.MM.II.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	303	1	101	U.1.01.01.01.000	4	8	3	0
50_11_04	U05422	"PROGRAMMA EUROPEO DI FORMAZIONE ED ORIENTAMENTO LEONARDO DA VINCI 2000-2006. PROGETTO LALIMP!"	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		15	1502	2	203	U.2.03.01.02.000	4	3	3	0
50_11_04	U05423	PROGETTO COMUNITARIO LEONARDO DA VINCI. CONTRIBUTO COMUNITARIO FSE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO TESS: TELEWORK EDUCATION SYSTEM (DECISIONE 1999/381/CE)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		15	1502	2	203	U.2.03.01.02.000	4	3	3	0
50_11	U05424	PROGETTO IPSOS - CONTRIBUTO DEL FSE PER L'ATTUAZIONE DI UN PROGRAMMA DI SCAMBI NELL'AMBITO DELL'UE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		15	1502	2	203	U.2.03.01.02.000	4	3	3	0
60_09	U05425	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI SU COMPENSI PER INCARICHI AI SENSI DELL'ART. 113 D.LGS. N° 50/2016 E SS.MM.II.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	303	1	101	U.1.01.02.01.000	4	8	3	0
50_11	U05426	PROGETTO ESTELLA - CONTRIBUTO DEL FSE PER L'ATTUAZIONE DI UN PROGETTO DI SPERIMENTAZIONE MODELLO DI ORIENTAMENTO E FORMAZIONE A FAVORE DI PERSONE PORTATRICI DI HANDICAP O SOCIALMENTE SVANTAGGIATE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		15	1502	2	203	U.2.03.01.02.000	4	3	3	0
60_09	U05427	I.R.A.P. SU COMPENSI PER INCARICHI AI SENSI DELL'ART.113 D.LGS. N°50/2016 E SS.MM.II	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	303	1	102	U.1.02.01.01.000	4	8	3	0
50_11_04	U05428	PROGRAMMA COMUNITARIO DI APPRENDIMENTO PERMANENTE 2007 - 13 SOTTOPROGRAMMA L. DA VINCI - PROGETTO RECOGNITION IN TOURISM - 308	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		15	1502	2	203	U.2.03.01.02.000	4	3	3	0
60_09_92	U05429	PROGETTO SICUREZZA PER L'AREA UNESCO DELLA CITTA' DI NAPOLI - PON LEGALITA' 2014/2020	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	303	2	202	U.2.02.01.99.000	4	8	3	0

Struttura	Cap Spesa	Descrizione	Residui Passivi	Competenza Libera 2024	Competenza Vincolata 2024	Competenza 2024	Di cui già impegnato su competenza 2024	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2024	Cassa 2024	Competenza Libera 2025	Competenza Vincolata 2025	Competenza 2025	Di cui già impegnato su competenza 2025	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2025	Competenza Libera 2026	Competenza Vincolata 2026	Competenza 2026	Di cui già impegnato su competenza 2026	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2026	Correlazioni	Missione	Programma	Titolo	Macroaggregato	IV Livello	Ricorrenti	Codice Identificativo spesa UE	Perimetro Sanità	Art. 20 Sanità
50_11_04	U05466	SPESE PER ORIENTAMENTO PROFESSIONALE E CONSULENZA - ASSISTENZA TECNICO INFORMATICA.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		15	1502	1	103	U.1.03.02.11.000	4	3	3	0
50_11_01	U05467	COFINANZIAMENTO REGIONALE ALL'ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE	199.785,00	904.751,00	0,00	904.751,00	514.751,00	0,00	1.104.536,00	390.000,00	0,00	390.000,00	0,00	0,00	390.000,00	0,00	390.000,00	0,00	0,00		4	405	2	203	U.2.03.04.01.000	3	8	3	0
50_11_04	U05468	SPESE PER ORIENTAMENTO PROFESSIONALE E CONSULENZA - ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITA' E SERVIZI PER TRASFERTA.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		15	1502	1	103	U.1.03.02.02.000	4	3	3	0
50_11_01	U05469	LIQUIDAZIONE PROGETTI SCUOLE APERTE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	402	2	203	U.2.03.01.01.000	4	8	3	0
50_11_01	U05470	L 144/99 LIQUIDAZIONE CONTRIBUITI ALLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	402	2	203	U.2.03.01.01.000	4	8	3	0
50_03_05	U05471	APQ SUMMER UNIVERSIADI NAPOLI 2019" RISORSE FAS 2000-2006	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		6	603	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_12_05	U05472	FONDO RISORSE PER L'AGENZIA REGIONALE DI SCOPO UNIVERSIADI 2019. ARTICOLO 18,L.R. N. 5 DEL 5 APRILE 2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		6	601	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	3	0
50_05_05	U05473	CONTRIBUTO IN FAVORE DELL'AGENZIA REGIONALE UNIVERSIADI PER LO SPORT (L.R. N. 5 DEL 29.06.2021, ART. 27)	0,00	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00		6	601	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	3	0
50_11_04	U05474	SCADENZA 31.12.2017	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		15	1502	2	205	U.2.05.02.01.000	4	8	3	0
50_05_05	U05475	INTERNATIONAL SWIMMING LEAGUE 2021. DGR 346/2021.AGENZIA REGIONALE UNIVERSIADI PER LO SPORT	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		6	601	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	3	0
50_11_01	U05476	L 144/99 LIQUIDAZIONE CONTRIBUITI ALLE ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	402	2	203	U.2.03.04.01.000	4	8	3	0
50_11_01	U05477	FONDO DEL MINISTERO DEL LAVORO PER L'ATTUAZIONE DEI PROGETTI PER L'OBBLIGO FORMATIVO (L. N. 144/99) - RIMBORSO PER SOMME NON DOVUTE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	402	2	205	U.2.05.04.01.000	3	8	3	0
50_11_01	U05478	L 144/99 LIQUIDAZIONE CONTRIBUITI ALLE IMPRESE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	402	2	203	U.2.03.03.03.000	4	8	3	0
50_11_01	U05479	FONDI DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI PER LA REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE DI INCLUSIONE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ - AMMINISTRAZIONI CENTRALI	0,00	0,00	434.000,00	434.000,00	0,00	0,00	434.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E000A9 E01247	12	1202	2	203	U.2.03.01.01.000	4	8	3	0
50_11	U05480	L 144/99 LIQUIDAZIONE CONTRIBUITI ALLE AMMINISTRAZIONI LOCALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	402	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_11_01	U05481	FONDI DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI PER LA REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE DI INCLUSIONE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	0,00	0,00	94.000,00	94.000,00	0,00	0,00	94.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E000A9 E01247	12	1202	2	203	U.2.03.04.01.000	4	8	3	0
50_11_01	U05482	FONDI DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI PER LA REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE DI INCLUSIONE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ - IMPRESE CONTROLLATE	0,00	0,00	140.766,37	140.766,37	0,00	0,00	140.766,37	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E000A9 E01247	12	1202	2	203	U.2.03.03.01.000	4	8	3	0
50_08_07	U05483	DEBITO CONSAGRAF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		10	1002	1	104	U.1.04.03.99.000	4	8	3	0
50_08_07	U05484	PAGAMENTO SPESE LEGALI DEBITO GONSAFRAG.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		10	1002	1	110	U.1.10.05.04.000	4	8	3	0
50_08_06	U05485	CONTRIBUTO EAV	400.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	400.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		10	1001	1	104	U.1.04.03.02.000	4	8	3	0
50_11	U05486	CONTRIBUTI PER ATTIVITÀ FORMATIVE E DIVULGATIVE RIVOLTE AI GIOVANI PER RENDERE PIÙ SICURA LA GUIDA DEGLI AUTOVEICOLI (L.R. N. 5 DEL 29.06.2021, ART. 53, COMMA 2)	45.000,00	160.000,00	0,00	160.000,00	160.000,00	0,00	205.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		6	602	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	3	0
50_08_08	U05487	FONDO PER LO SVILUPPO DELLA MOBILITÀ CICLISTICA E DEL PRMC (ART. 1 COMMA 26, L.R. 27/2019)	300.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		10	1006	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	3	0
50_11_04	U05488	FONDO DEL MINISTERO PER L'ATTUAZIONE DEI PROGETTI PER L'OBBLIGO FORMATIVO (L. N. 144/99) PERCORSI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE - IEFP – CONTRIBUITI AD ISTITUZIONE SOCIALI PRIVATE	54.450,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	54.450,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	402	2	203	U.2.03.04.01.000	3	8	3	0
50_08_08	U05489	FONDO PER LA SICUREZZA STRADALE" VOLTO A SOSTENERE INIZIATIVE DI CARATTERE INFORMATIVO, EDUCATIVO E FORMATIVO IN MATERIA DI SICUREZZA STRADALE (ART. 1 COMMA 24, L.R. 27/2019)	30.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		10	1005	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	3	0
50_08_06	U05490	FRASTRUTTURE FERROVIARIE .ONERI DERIVANTI DA SENTENZE ECONTENZIOSI.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		10	1001	1	110	U.1.10.05.04.000	4	8	3	0
50_11_01	U05491	CONTRIBUITI PER L'ATTUAZIONE DEI PROGETTI PER L'OBBLIGO FORMATIVO - AMMINISTRAZIONI CENTRALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	402	2	203	U.2.03.01.01.000	4	8	3	0
50_08_06	U05492	INFRASTRUTTURE FERROVIARIE . ONERI DERIVANTI DA SENTENZE E CONTENZIOSI. SPESE PER INTERESSI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		10	1001	1	107	U.1.07.06.99.000	4	8	3	0
50_08_08	U05493	DL 68/2022 - SERVIZI SHARING MOBILITY - IMPRESE CONTROLLATE	0,00	0,00	3.336.975,06	3.336.975,06	1.651.884,19	0,00	3.336.975,06	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E000A8 E02693	10	1004	1	104	U.1.04.03.01.000	4	8	3	0
50_08_06	U05494	LEGGE 208/98 - PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI NELLE AREE DEPRESSE - DELIBERE CIPE N. 84/2000, N. 138/2000, N. 17/2003, N. 20/2004, N. 35/2005 - COMPLETAMENTO INTERVENTI INFRASTRUTTURALI - BENI IMMOBILI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		10	1005	2	202	U.2.02.01.09.000	4	8	3	0
50_08_06	U05495	LEGGE 208/98 - PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI NELLE AREE DEPRESSE - DELIBERE CIPE N. 84/2000, N. 138/2000, N. 17/2003, N. 20/2004, N. 35/2005 - COMPLETAMENTO INTERVENTI INFRASTRUTTURALI – INCARICHI PROFESSIONALI ED INCENTIVI ART. 113 DEL D.LGS.VO 50/2016	17.836,89	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	17.836,89	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		10	1005	2	202	U.2.02.03.05.000	4	8	3	0
60_06	U05496	RETI E NODI DI SERVIZI - COMPLETAMENTO INTERVENTI SULLA VIABILITÀ – BENI IMMOBILI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		10	1006	2	202	U.2.02.01.09.000	4	8	3	0
60_06	U05497	RETI E NODI DI SERVIZI - COMPLETAMENTO INTERVENTI SULLA VIABILITÀ DI ACCESSO	817.081,70	0,00	213.287,63	213.287,63	0,00	0,00	1.030.369,33	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E01438	10	1006	2	203	U.2.03.03.03.000	4	8	3	0
50_08_06	U05498	FONDI PER IL FINANZIAMENTO DEGLI INVESTIMENTI E LO SVILUPPO INFRASTRUTTURALE DEL PAESE. DI CUI ALL'ART. 1 COMMA 140, DELLA LEGGE 11 DICEMBRE 2016, N. 232 E SS.MM.II. DESTINATO A INTERVENTI PER LA MESSA IN SICUREZZA DELLE FERROVIE NON INTEROCONNESSE ALLA RETE NAZIONALE	0,00	0,00	2.376.141,08	2.376.141,08	0,00	0,00	2.376.141,08	0,00	277.800,00	277.800,00	0,00	0,00	0,00	473.186,00	473.186,00	0,00	0,00	E04104	10	1001	2	203	U.2.03.03.01.000	4	8	3	0
50_18	U05499	Contributo al Comune di Maddaloni per lavori di completamento della rete fognaria (L.R. n.5 del 29.06.2021, art. 52, comma 4)	0,00	500.000,00	0,00	500.000,00	500.000,00	0,00	500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		8	801	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
60_06	U05501	RETI E NODI DI SERVIZI -COMPLETAMENTO INTERVENTI VIABILITA D'ACCESSO. FONDO ADEGUAM. PREZZI MATERIALI EX ART. 26 D.L. 50/2022	0,00	0,00	410.095,46	410.095,46	0,00	0,00	410.095,46	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E000A9 E01441	10	1006	2	203	U.2.03.03.03.000	4	8	3	0
50_11_93	U05502	OSSERVATORIO REGIONALE DEL MERCATO DEL LAVORO (L.R.16/3/1986 N.10)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		15	1501	1	103	U.1.03.02.02.000	4	8	3	0
50_09	U05503	APQ INFRASTRUTTURE PER I SISTEMI URBANI - XII ATTO INTEGRATIVO - AMMINISTRAZIONI CENTRALI	35.554,36	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	35.554,36	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		8	803	2	203	U.2.03.01.01.000	4	8	3	0
50_18_91	U05504	DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA ART. 53, L.R. 3/2007	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		15	1501	1	103	U.1.03.02.10.000	4	8	3	0
50_09_94	U05505	CONTRIBUTI PER LA REALIZZAZIONE DI INVESTIMENTI ARTICOLO 1, COMMA 134,LEGGE 30 DICEMBRE 2018, N. 145 E SS.MM.II. COMUNI	2.881.848,80	0,00	60.099.971,46	60.099.971,46	9.223.627,31	0,00	62.981.820,26	0,00	25.200.000,00	25.200.000,00	0,00	0,00	0,00	25.000.000,00	25.000.000,00	0,00	0,00	E000A9 E00A11 E02469 E02472	8	801	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_09_94	U05506	PROGRAMMI INTEGRATI DI CUI ALLA DELIBERA CIPE N. 127/2017	0,00	0,00	13.130.578,12	13.130.578,12	0,00	0,00	13.130.578,12	0,00	6.292.231,25	6.292.231,25	0,00	0,00	0,00	4.292.231,25	4.292.231,25	0,00	0,00	E000A9 E03056	8	802	2	203	U.2.03.01.02.000	3	4	3	0
50_09_94	U05507	CONTRIBUITI PER LA REALIZZAZIONE DI INVESTIMENTI ARTICOLO 1, COMMA 134 LEGGE 30 DICEMBRE 2018, N. 145 E SS.MM.II. ACER	0,00	0,00	24.216.360,25	24.216.360,25	5.091.771,89	0,00	24.216.360,25	0,00	10.800.000,00	10.800.000,00	0,00	0,00	0,00	10.000.000,00	10.000.000,00	0,00	0,00	E000A9 E00A11 E02469	8	801	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_11_04	U05508	SVOLGIMENTO DEI CORSI PER CENTRALINISTI TELEFONICI CIECHI AFFIDATI ALLE SEZIONI PROVINCIALI DELL'UNIONE ITALIANA CIECHI (LEGGE REGIONALE 28.2.87 N.15)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		15	1502	2	203	U.2.03.04.01.000	4	8	3	0
50_09	U05509	TRASFERIMENTI CORRENTI AD AGENZIE REGIONALI	5.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		8	802	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	3	0
50_09_94	U05510	SPESE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO REPAIR - TRADUZIONI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	903	1	103	U.1.03.02.11.000	4	3	3	0
50_09	U05511	Contributo straordinario al comune di Ispani (SA) per la realizzazione di parcheggi a raso (L.R. n.5 del 29.06.2021, art. 52, comma 3)	70.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	70.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		10	1005	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_09_94	U05512	SPESE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO REPAIR - CONSULENZE ESTERNE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	903	1	103	U.1.03.02.10.000	4	3	3	0
50_09	U05513	Contributo a favore del Comune di Caianello, per la ristrutturazione della casa comunale (L.R. n. 5 del 29.06.2021, art. 52, comma 7)	70.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	70.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		8	801	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_09_94	U05514	SPESE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO REPAIR - INDENNITA' DI MISSIONE E TRASFERTA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	903	1	103	U.1.03.02.02.000	4	3	3	0
50_09	U05515	Contributo al Comune di Mugnano di Napoli per la realizzazione della riqualificazione dell'area periferica (L.R. n. 5 del 29.06.2021 art. 52, comma 8)	266.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	266.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		8	801	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_09_94	U05516	SPESE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO REPAIR - SPESE DI RAPPRESENTANZA, CONVEGNI E PUBBLICAZIONI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	903	1	103	U.1.03.02.02.000	4	3	3	0
50_09	U05517	CONTRIBUTO AGENZIA AREA NOLANA PER PROGETTI SUL TERRITORIO (L.R. N. 5 DEL 29.06.2021, ART. 52, COMMA 9)	70.000,00	150.000,00	0,00	150.000,00	150.000,00	0,00	220.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		8	801	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_09_94	U05518	SPESE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO REPAIR - ACQUISTO DI MACCHINE PER L'UFFICIO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	903	2	202	U.2.02.01.06.000	4	3	3	0
50_18	U05519	Contributo in favore del Comune di Capossele per la messa in sicurezza della strada per raggiungere il santuario di San Gerardo Maiella (L.R. n. 5 del 29.06.2021, art. 52, comma 1)	0,00	150.000,00	0,00	150.000,00	150.000,00	0,00	150.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		8	801	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_09_94	U05520	SPESE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO REPAIR - PERSONALE INTERNO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	903	1	101	U.1.01.01.01.000	4	3	3	0
50_09	U05521	Contributo in favore del Comune di Sorrento per la realizzazione di un nuovo impianto di pubblica illuminazione (L.R. n.5 del 29.06.2021, art. 52, comma 5)	140.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	140.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		10	1005	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_09_94	U05522	SPESE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO REPAIR - CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	903	1	101	U.1.01.02.01.000	4	3	3	0
50_18	U05523	Contributo alla provincia di Caserta per la messa in sicurezza e la ristrutturazione del Ponte Grazzanise-Brezza (L.R. n. 5 del 29.06.2021, art. 52, comma 6)	0,00	500.000,00	0,00	500.000,00	500.000,00	0,00	500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		10	1005	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	3	0
50_09_94	U05524	SPESE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO REPAIR - QUOTA IRAP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	903	1	102	U.1.02.01.01.000	4	3	3	0
50_09	U05525	Contributo in favore del Comune di Mondragone per lavori di realizzazione di un impianto di pubblica illuminazione (L.R. n.5 del 29.06.2021, art. 52, comma 2)	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		10	1005	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_09_94	U05526	SPESE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO REPAIR - CONTRIBUTI CORRENTI A UNIERSITA'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	903	1	104	U.1.04.01.02.000	4	3	3	0
50_09_94	U05527	PROGETTO REPAIR. RESTITUZIONE SOMME	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	903	1	104	U.1.04.05.99.000	4	3	3	0
50_09_92	U05528	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DELLA PIATTAFORMA I.TER	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		8	801	1	103	U.1.03.02.19.000	4	8	3	0
60_11	U05529	FUNZIONAMENTO DELLE PIATTAFORME EX DG 5099	0,00	530.737,60	0,00	530.737,60	374.638,30	0,00	530.737,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		8	801	1	103	U.1.03.02.19.000	4	8	3	0
50_09_92	U05530	SPESA PER L'ISPEZIONE ED IL SUPPORTO TECNICOAMMINISTRATIVO DELLA RETE GNSS DELLA REGIONE CAMPANIA (ARTT. 5 E 6 D.M. 10/11/2011). INDENNITA' DI MISSIONE E DI TRASFERTA A FAVORE DEI DIPENDENTI	0,00	2.000,00	0,00	2.000,00	2.000,00	0,00	2.000,00	2.000,00	0,00	2.000,00	2.000,00	0,00	200,00	0,00	200,00	0,00	0,00		9	902	1	103	U.1.03.02.02.000	4	8	3	0
50_11_01	U05531	FONDI DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI PER LA REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE DI INCLUSIONE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ - AMMINISTRAZIONI LOCALI	0,00	0,00	96.000,00	96.000,00	0,00	0,00	96.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E000A9 E01247	12	1202	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_09_92	U05532	PROGETTO SIGMA-TER: SERVIZI INTE

Allegato Spesa

Struttura	Cap Spesa	Descrizione	Residui Passivi	Competenza Libera 2024	Competenza Vincolata 2024	Competenza 2024	Di cui già impegnato su competenza 2024	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2024	Cassa 2024	Competenza Libera 2025	Competenza Vincolata 2025	Competenza 2025	Di cui già impegnato su competenza 2025	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2025	Competenza Libera 2026	Competenza Vincolata 2026	Competenza 2026	Di cui già impegnato su competenza 2026	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2026	Correlazioni	Missione	Programma	Titolo	Macroaggregato	IV Livello	Ricorrenti	Codice Identificativo spesa UE	Perimestro Sanità	Art. 20 Sanità
50_11_04	U05600	AZIONI FORMATIVE AZIENDALI DI CUI AL PUNTO 1), COMMA C, DELLA CIRCOLARE DEL MINISTERO DEL LAVORO N. 174/96. CONTRIBUTO DELLO STATO EX ART. 25 L. 845/78 PER L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI DI FORMAZIONE CONTINUA AI SENSI DELL'ART. 9, COMMA 3, DELLA LEGGE 236/93, NONCHE' ATTUAZIONE DI INTERVENTI E PROMOZIONE DEI PIANI FORMATIVI AZIENDALI, SETTORIALI, TERRITORIALI E DI SVILUPPO - FORMAZIONE CONTINUA DI CUI ALL'ART. 118 DELLA LEGGE 388/2000 E SS.MM.II.	17.585.491,77	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	17.585.491,77	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		15	1502	2	203	U.2.03.03.03.000	4	8	3	0
50_11_04	U05602	AZIONI FORMATIVE AZIENDALI DI CUI AL PUNTO 1), COMMA C, DELLA CIRCOLARE DEL MINISTERO DEL LAVORO N. 174/96. CONTRIBUTO DELLO STATO EX ART. 25 L. 845/78 PER L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI DI FORMAZIONE CONTINUA AI SENSI DELL'ART. 9, COMMA 3, DELLA LEGGE 236/93 E SS.MM.II.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		15	1502	1	103	U.1.03.02.10.000	4	3	3	0
50_11	U05604	"CONCORSO DEL FSE PER L'ASSISTENZA TECNICA AL P.O.M."PARCO PROGETTI": UNA RETE PER LO SVILUPPO LOCALE" ANNO 1997-(DECIS. C(97) 1992 DEL 30.07.97; FASCIC. P.O.M. - FSE N. 970033/1; DELIBERA CIPE 03.12.97)"	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		15	1503	2	203	U.2.03.04.01.000	4	8	3	0
50_11	U05605	QUOTA DI COMPARTECIPAZIONE REGIONALE PER IL COFINANZIAMENTO DI INTERVENTI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE RIENTRANTI NEL P.O. 970033/1 - 1-PARCO PROGETTI 'UNA RETE PER LO SVILUPPO LOCALE'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		15	1502	2	203	U.2.03.04.01.000	4	8	3	0
50_11	U05606	"CONCORSO DEL FONDO DI ROTAZIONE PER L'ASSISTENZA TECNICA AL P.O.M."PARCO PROGETTI": UNA RETE PER LO SVILUPPO LOCALE" ANNO 1997 - (DECIS. C (97) 1992 DEL 30.07.97; FASCIC. P.O.M.-FSE N. 970033/1; DELIBERA CIPE 03.12.97)"	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		15	1503	3	303	U.3.03.03.04.000	4	8	3	0
50_11_04	U05608	AZIONI FORMATIVE AZIENDALI DI CUI AL PUNTO 1), COMMA C, DELLA CIRCOLARE DEL MINISTERO DEL LAVORO N. 174/96. CONTRIBUTO DELLO STATO EX ART. 25 L. 845/78 PER L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI DI FORMAZIONE CONTINUA AI SENSI DELL'ART. 9, COMMA 3, DELLA LEGGE 236/93 E SS.MM.II.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		15	1502	1	104	U.1.04.01.03.000	4	3	3	0
50_11	U05610	ATTIVITA' FORMATIVE RIENTRANTI NEL P.O.M. 970033 I.1. 'PARCO PROGETTI' (LEGGE 183/87) FONDI NAZIONALI.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		15	1503	2	203	U.2.03.04.01.000	4	8	3	0
50_11	U05612	ATTUAZIONE DI ATTIVITA' FORMATIVE RIENTRANTI NEL P.O.M. 970033.I.1 'PARCO PROGETTI' - FONDI CEE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		15	1503	2	203	U.2.03.04.01.000	4	8	3	0
50_11_04	U05614	AZIONI FORMATIVE AZIENDALI CONTRIBUITO DELLO STATO EX ART. 25 L. 845/78 PER L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI DI FORMAZIONE CONTINUA AI SENSI DELL'ART. 9, COMMA 3, DELLA LEGGE 236/93 E SS.MM.II.– TRASFERIMENTO AD ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	257.846,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	257.846,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		15	1502	2	203	U.2.03.04.01.000	4	8	3	0
50_11 04	U05616	SCADENZA 31.12.2017	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		15	1502	2	205	U.2.05.02.01.000	4	8	3	0
50_08_06	U05617	D.I. 35/2023 - INTERVENTI DI AMMODERNAMENTO DELLE FERROVIE DELLA CAMPANIA – SOCIETA CONTROLLATE	0,00	0,00	10.314.000,00	10.314.000,00	0,00	0,00	10.314.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E03117	10	1001	2	203	U.2.03.03.01.000	4	8	3	0
50_08_03	U05618	STUDIO DI FATTIBILITÀ TECNICO ECONOMICO FINALIZZATO ALL' ATTIVAZIONE DELLO SCALO AEROPORTUALE DI GRAZZANISE PER ATTIVITÀ CARGO. (ART. 22 LR N. 24/2023)	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		10	1004	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	3	0
50_08_07	U05619	MIGLIORAMENTO DELLA VIABILITÀ E DELLE INFRASTRUTTURE STRADALI (ART. 23 LR N. 24/2023)	0,00	160.000,00	0,00	160.000,00	0,00	0,00	160.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		10	1005	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_11_04	U05620	SPESA CON FONDI DELLO STATO EX LEGGE 183/87 PER COFINANZIAMENTO DELLE ATTIVITA' FORMATIVE RIENTRANTI NEL POM 940026/I/1 'FORMAZIONE APPRENDISTI ARTIGIANI'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		15	1502	2	203	U.2.03.04.01.000	4	3	3	0
50_11	U05622	SPESE CON RISORSE FSE PER L'ATTUAZIONE DELLE ATTIVITA' FORMATIVE RIENTRANTI NEL POM 940026/I/1 'FORMAZIONE APPRENDISTI ARTIGIANI'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		15	1502	2	203	U.2.03.04.01.000	4	8	3	0
50_11_04	U05624	SPESA DI INVESTIMENTO NEL SETTORE DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE PUBBLICA REGIONALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		15	1502	2	202	U.2.02.03.02.000	4	8	3	0
50_08_02	U05625	PROGRAMMA DI INVESTIMENTO NEL SETTORE DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE E PER L'ACQUISTO, LA GESTIONE E LA VALORIZZAZIONE DEL MATERIALE ROTABILE AUTOMOBILISTICO. ACQUISTO AUTOBUS	0,00	0,00	7.180.966,48	7.180.966,48	0,00	0,00	7.180.966,48	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E02690	10	1002	2	202	U.2.02.01.01.000	4	8	3	0
50_08_02	U05627	PROGRAMMA DI INVESTIMENTO NEL SETTORE DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE E PER L'ACQUISTO, LA GESTIONE E LA VALORIZZAZIONE DEL MATERIALE ROTABILE AUTOMOBILISTICO	0,00	0,00	1.636.208,42	1.636.208,42	0,00	0,00	1.636.208,42	0,00	925.437,76	925.437,76	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E02690	10	1002	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_11	U05628	- QUOTA STATO - FDR. PROGETTO QUADRO MISURE A SOSTEGNO DELL'IMPIEGO E DELLA IMPRENDITORIALITA' FEMMINILE. PROGETTO DONNA E LAVORO' REGIONE CAMPANIA POM 940026/I/1 - DECISIONE C(94) N. 3244 DEL 6/12/1994	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		15	1503	2	203	U.2.03.03.03.000	4	8	3	0
50_08_06	U05629	FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE 2007-2013 - DELIBERA CIPE N. 25 DEL 20.02.2015 - SOCIETA CONTROLLATE	0,00	0,00	38.775.254,22	38.775.254,22	19.496.001,18	0,00	38.775.254,22	0,00	28.000.000,00	28.000.000,00	18.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E01464	10	1006	2	203	U.2.03.03.01.000	4	8	3	0
50_11	U05630	FONDI PER IL PAGAMENTO DI DEBITI FUORI BILANCIO ACCERTATI DA SENTENZE ESECUTIVE E PER IL PAGAMENTO DI SPESE, INTERESSI, SVALUTAZIONE E MORA MATURATI. COLLEGATI.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		15	1502	1	110	U.1.10.05.04.000	4	8	3	0
50_17_91	U05631	MIGLIORAMENTO E DIGITALIZZAZIONE DEI SISTEMI DI RACCOLTA , TRATTAMENTO E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI (ART. 21, COMMA 2, LR N. 24/2023)	0,00	20.000,00	0,00	20.000,00	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	903	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_11_04	U05632	SPESA PER CONSULENZE GIURIDICHE E PER LA VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI E DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO RELATIVE AI PIANI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE PREVISTI DA LEGGI E FINANZIAMENTI CON RISORSE COMUNITARIE, NAZIONALI E REGIONALI ATTIVITA' EX ART.14 CCDI.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		15	1502	1	103	U.1.03.02.10.000	4	8	3	0
50_17_91	U05633	MISURE FINANZIARIE DI SOSTEGNO AL CICLO DEI RIFIUTI	210.447,19	0,00	3.409.763,09	3.409.763,09	2.727.333,73	0,00	3.620.210,28	0,00	1.362.239,81	1.362.239,81	1.362.239,81	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E01464	9	909	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_11_04	U05634	FONDO PER L'OCCUPAZIONE. RISORSE PER LE AREE DEPRESSE DESTINATE AD ATTIVITA' FORMATIVE ED ALL'EMERSIONE DEL SOMMERSO NEL TRIENNIO 2001/2003. LEGGE 236 DEL 19/7/1993. DELIBERA CIPE N.138 DEL 21/12/2000 E N.48 DEL 4/4/2001.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		15	1503	1	104	U.1.04.04.01.000	4	8	3	0
50_17_91	U05635	POTENZIAMENTO IMPIANTO DI SAVIGNANO IRPINO	0,00	0,00	1.858.247,21	1.858.247,21	0,00	0,00	1.858.247,21	0,00	7.432.988,84	7.432.988,84	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E01464	9	909	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_17_04	U05636	FSC 2007/2013 - ART. 3 CO. 1 L. 1/2011 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	32.416,90	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	32.416,90	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	909	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_08_01	U05637	FSC 2007/2013 - DELIBERA CIPE N. 25 DEL 20.02.2015 - IMPRESE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		10	1006	2	203	U.2.03.03.03.000	4	8	3	0
50_11	U05638	FSC 2007-2013 - ART. 3, COMMA 1, DELLA LEGGE N. 1 DEL 24/01/2011 FINANZIAMENTO DI PERCORSI FORMATIVI DI RIQUALIFICAZIONE PROFESSIONALE NEL SETTORE DEI SERVIZI DELLE PUBLIC UTILITIES ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	909	2	203	U.2.03.04.01.000	4	8	3	0
50_08_03	U05639	FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE 2007-2013 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA PORTI REGIONALI	1.701.860,22	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.701.860,22	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		10	1006	2	202	U.2.02.03.06.000	4	8	3	0
50_11	U05640	FSC 2007-2013 - ART. 3, COMMA 1, DELLA LEGGE N. 1 DEL 24/01/2011 FINANZIAMENTO DI PERCORSI FORMATIVI DI RIQUALIFICAZIONE PROFESSIONALE NEL SETTORE DEI SERVIZI DELLE PUBLIC UTILITIES -IMPRESE	17.342,43	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	17.342,43	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	909	2	203	U.2.03.03.03.000	4	8	3	0
60_06	U05641	FSC2007-13 ATTO AGGIUNT SOTT.30.12.14 TRA MISE, MIT E REG.CAINT.ASSENORDI/SUDTIRRENICO ADRIATICO- LAURIA-CONTURSI-GROTTAM	893.585,67	0,00	150.000,00	150.000,00	0,00	0,00	1.043.585,67	0,00	100.000,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E01464	10	1006	2	203	U.2.03.01.01.000	4	8	3	0
50_11	U05642	INTERESSI PASSIVI	13.782,15	146.793,17	0,00	146.793,17	146.646,56	0,00	160.575,32	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		15	1502	1	107	U.1.07.06.99.000	4	8	3	0
50_08_06	U05643	FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE 2007-2013 - SOCIETA CONTROLLATE	3.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		10	1006	2	203	U.2.03.03.01.000	4	8	3	0
50_11	U05644	COMPENSO CA	0,00	458,76	0,00	458,76	0,00	0,00	458,76	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		15	1502	1	103	U.1.03.02.01.000	4	8	3	0
50_08	U05645	FONDI DESTINATI ALL'INCREMENTO DEL CORRISPETTIVO A BASE DI GARA PER IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE PER SERVIZI MINIMI SU GOMMA.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	29.400.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	29.400.000,00	0,00	0,00	0,00		10	1002	1	103	U.1.03.02.15.000	4	8	3	0
50_11	U05646	DPB DA SENTENZE ESECUTIVE	320,50	240,00	0,00	240,00	240,00	0,00	560,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		15	1502	1	110	U.1.10.05.04.000	4	8	3	0
50_11	U05647	DEBITI FUORI BILANCIO DA SENTENZE ESECUTIVE- SPESE LEGALI	52.576,69	58.885,69	0,00	58.885,69	57.441,93	0,00	111.462,38	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		15	1502	1	110	U.1.10.05.04.000	4	8	3	0
50_11	U05648	IRAP	0,00	538,99	0,00	538,99	0,00	0,00	538,99	500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	500,00	0,00	0,00	0,00	0,00		15	1502	1	102	U.1.02.01.01.000	4	8	3	0
50_11	U05649	SPESE PER RISARCIMENTO DANNI	110.298,94	324.078,53	0,00	324.078,53	322.305,41	0,00	434.377,47	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		15	1502	1	110	U.1.10.05.02.000	4	8	3	0
50_18	U05650	SPESE LEGALI ED ALTRI ONERI PER DEBITI FUORI BILANCIO DI COMPETENZA 50_18	0,00	635,65	0,00	635,65	0,00	0,00	635,65	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		8	801	1	110	U.1.10.05.04.000	4	8	3	0
50_18 91	U05651	SPESE LEGALI ED ALTRI ONERI PER DEBITI FUORI BILANCIO DI COMPETENZA DELLA DG 50_18_91	10.212,28	2.854,85	0,00	2.854,85	521,94	0,00	13.067,13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		8	801	1	110	U.1.10.05.04.000	4	8	3	0
50_18 92	U05652	SPESE LEGALI ED ALTRI ONERI PER DEBITI FUORI BILANCIO DELLO STAFF 50_18_92	8.042,80	2.285,95	0,00	2.285,95	729,15	0,00	10.328,75	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		11	1101	1	110	U.1.10.05.04.000	4	8	3	0
50_18_01	U05653	SPESE LEGALI E ALTRI ONERI PER DEBITI FUORI BILANCIO DI COMPETENZA DELLA DG 50_18_01	0,00	2.324,63	0,00	2.324,63	2.324,63	0,00	2.324,63	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		11	1101	1	110	U.1.10.05.04.000	4	8	3	0
50_18_03	U05654	SPESE LEGALI ED ALTRI ONERI PER DEBITI FUORI BILANCIO DI COMPETENZA DELLA DG 50_18_03	0,00	4.906,09	0,00	4.906,09	1.417,04	0,00	4.906,09	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		8	801	1	110	U.1.10.05.04.000	4	8	3	0
50_18_04	U05655	SPESE LEGALI ED ALTRI ONERI PER DEBITI FUORI BILANCIO DI COMPETENZA DELLA UOD 50_18_04	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		8	801	1	110	U.1.10.05.04.000	4	8	3	0
50_18_05	U05656	SPESE LEGALI ED ALTRI ONERI PER DEBITI FUORI BILANCIO DI COMPETENZA DELLA DG 50_18_05	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		8	801	1	110	U.1.10.05.04.000	4	8	3	0
50_18_06	U05657	SPESE LEGALI ED ALTRI ONERI PER DEBITI FUORI BILANCIO DI COMPETENZA DELLA DG 50_18_06	8.758,03	7.657,42	0,00	7.657,42	0,00	0,00	16.415,45	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		8	801	1	110	U.1.10.05.04.000	4	8	3	0
50_18_07	U05658	SPESE LEGALI ED ALTRI ONERI PER DEBITI FUORI BILANCIO DI COMPETENZA DELLA DG 50_18_07	22.701,42	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	22.701,42	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		8	801	1	110	U.1.10.05.04.000	4	8	3	0
50_18	U05659	SPESE PER ATTIVITÀ DI SOMMA URGENZA, DI NATURA CORRENTE, PER IL SOCCORSO E IL SUPERAMENTO DELLE EMERGENZE.	0,00	400.000,00	0,00	400.000,00	90.000,00	0,00	400.000,00	300.000,00	0,00	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00		11	1101	1	103	U.1.03.02.99.000	3	8	3	0
50_18_92	U05660	SPESE PER POTENZIARE LA CAPACITÀ OPERATIVA DELLA COLONNA MOBILE. ACQUISTO DI ATTREZZATURE.	49.999,26	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	49.999,26	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		11	1101	2	202	U.2.02.01.05.000	4	8	3	0
50_18	U05661	COMMISSIONI SERVIZI FINANZIARI PER RISCOSSIONE COATTIVA	0,00	8.000,00	0,00	8.000,00	0,00	0,00	8.000,00	8.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	902	1	103	U.1.03.02.03.000	3	8	3	0
50_18_01	U05663	INTERESSI PASSIVI DERIVANTI DA SENTENZE SFAVOREVOLI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		11	1101	1	107	U.1.07.06.99.000	4	8	3	0
50_18_92	U05664	DECRETO LEGGE 120/2021. ACCRESCIMENTO DELLA CAPACITÀ OPERATIVA DELLE AZIONI DI PREVISIONE, PREVENZIONE E LOTTA ATTIVA AGLI INCENDI BOSCHIVI. ATTREZZATURE	0,00	0,00	574.834,24	574.834,24	0,00	0,00	574.834,24	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E000A9 E02394	11	1102	2	202	U.2.02.01.05.000	4	8	3	0
50_18_92	U05665	DECRETO LEGGE 120/2021. ACCRESCIMENTO DELLA CAPACITÀ OPERATIVA DELLE AZIONI DI PREVISIONE, PREVENZIONE E LOTTA ATTIVA AGLI INCENDI BOSCHIVI. MEZZI.	0,00	0,00	800.000,00	800.000,00	0,00	0,00	800.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E000A9	11	1102	2	202	U.2.02.01.01.000	4	8	3	0
50_06_07	U05666	PROGETTO "LIFE TURTLENEST" CONSULENZE	0,00	0,00	35.000,00	35.000,00	0,00	0,00	35.000,00	0,00	30.000,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00	30.000,00	30.000,00	0,00	0,00	E000A2 E03068	9	905	1	103	U.1.03.02.10.000	4	8	3	0
50_06_07	U05667	PROGETTO "LIFE TURTLENEST" ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITÀ E SERVIZI PER TRASFERTA	0,00	0,00	19.200,02	19.200,02	0,00	0,00	19.200,02	0,00	4.000,00	4.000,00	0,00	0,00	0,00	4.000,00	4.000,00	0,00	0,00	E000A2 E03068	9	905	1	103	U.1.03.02.02.000	4	8	3	0
50_06_07	U05668	PROGETTO "LIFE TURTLENEST" BENI DI CONSUMO	0,00	0,00	14.200,02	14.200,02	0,00	0,00	14.200,02	0,00	4.200,00	4.200,00	0,00	0,00	0,00	4.200,00	4.200,00	0,00	0,00	E000A2 E03068	9	905	1	103	U.1.03.01.02.000	4	8	3	0
50_06_07	U05670	PROGETTO "LIFE SEA.NET" CONSULENZE	0,00	0,00	50.000,00	50.000,00	0,00	0,00	50.000,00	0,00	30.000,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00	30.000,00	30.000,00	0,00	0,00	E000A2 E03060	9	905	1	103	U.1.03.02.10.000	4	8	3	0
50_06_07	U05671	PROGETTO "LIFE SEA.NET" ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITÀ E SERVIZI PER TRASFERTA	0,00	0,00	12.000,00	12.000,00	0,00	0,00	12.000,00	0,00	4.000,00	4.000,00	0,00	0,00	0,00	4.000,00	4.000,00	0,00	0,00	E000A2 E03060	9	905	1	103	U.1.03.02.02.000	4	8	3	0
50_06_07	U05672	PROGETTO "LIFE SEA.NET" BENI DI CONSUMO	0,00	0,00	12.200,00	12.200,00	0,00	0,00	12.200,00	0,00	4.200,00	4.200,00	0,00	0,00	0,00	4.200,00	4.200,00	0,00	0,00	E000A2 E03060	9	905	1	103	U.1.03.01.02.000	4	8	3	0
50_06_07	U05673	ATTUAZIONE DELLE DIRETTIVE COMUNITARIE HABITAT 92/43/CEE E UCCELLI 79/409/CEE	0,00	200.000,00

Struttura	Cap Spesa	Descrizione	Residui Passivi	Competenza Libera 2024	Competenza Vincolata 2024	Competenza 2024	Di cui già impegnato su competenza 2024	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2024	Cassa 2024	Competenza Libera 2025	Competenza Vincolata 2025	Competenza 2025	Di cui già impegnato su competenza 2025	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2025	Competenza Libera 2026	Competenza Vincolata 2026	Competenza 2026	Di cui già impegnato su competenza 2026	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2026	Correlazioni	Missione	Programma	Titolo	Macroaggregato	IV Livello	Ricorrenti	Codice Identificativo spesa UE	Perimetro Sanità	Art. 20 Sanità
50_11	U05720	GESTIONE DEI RIENTRI FINANZIARI DERIVANTI DAI PROGETTI FORMATIVI COLLEGATI CON L'ASSE III LINEA FSE DEL POR CAMPANIA 2000/2006.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		15	1504	2	203	U.2.03.04.01.000	4	3	3	0
50_03	U05722	DESTINAZIONE DELLE MAGGIORI SOMME ACCERTATE ED INCASSATE SUI CAPITOLI DI ENTRATA PER RECUPERI POR FESR 2000-2006 E PROGRAMMI PRECEDENTI, A COPERTURA DEL SALDO NEGATIVO DEL POR 2000-2006. RIMBORSO ALLO STATO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	112	1	109	U.1.09.99.01.000	4	8	3	0
50_11_04	U05736	QUOTA FSE - PIC EQUAL PER LA LOTTA CONTRO LA DISCRIMINAZIONE E LE DISEGUAGLIANZE IN RELAZIONE AL MERCATO DEL LAVORO. DECISIONE C(2001) 43 DEL 26/3/2001.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		15	1502	2	203	U.2.03.04.01.000	4	3	3	0
50_11_04	U05738	QUOTA STATO - PIC EQUAL PER LA LOTTA CONTRO LA DISCRIMINAZIONE E LE DISEGUAGLIANZE IN RELAZIONE AL MERCATO DEL LAVORO. DECISIONE C(2001) 43 DEL 26/3/2001. DELIBERAZIONE CIPE 67 DEL 22/6/2000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		15	1502	2	203	U.2.03.04.01.000	4	3	3	0
50_11_04	U05740	QUOTA REGIONE - PIC EQUAL PER LA LOTTA CONTRO LA DISCRIMINAZIONE E LE DISEGUAGLIANZE IN RELAZIONE AL MERCATO DEL LAVORO. DECISIONE C(2001) 43 DEL 26/3/2001. DELIBERAZIONE CIPE 67 DEL 22/6/2000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		15	1502	2	203	U.2.03.04.01.000	4	8	3	0
50_11_04	U05742	FINANZIAMENTO DELL'ASSISTENZA TECNICA PER L'ATTUAZIONE DEL PIC EQUAL	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		15	1502	1	103	U.1.03.02.10.000	4	8	3	0
50_14_12	U05743	CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE PER COMPENSI COMPONENTI COMMISSIONI	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	3.000,00	0,00	3.000,00	0,00	0,00	3.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	110	1	101	U.1.01.02.01.000	3	8	3	0
50_15	U05744	PIANO PER IL POTENZIAMENTO DEI CPI AI SENSI DEL DM 74/2019 – MANUTENZIONE STRAORDINARIA BENI DI TERZI	489.881,33	0,00	452.502,49	452.502,49	452.502,49	0,00	942.383,82	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E00A11	15	1501	2	202	U.2.02.03.06.000	4	8	3	0
50_15	U05745	PIANO PER IL POTENZIAMENTO DEI CPI AI SENSI DEL DM 74/2019 – MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU CESPITI DI PROPRIETA'	513.091,23	0,00	16.335,41	16.335,41	16.335,41	0,00	529.426,64	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E00A11	15	1501	2	202	U.2.02.01.09.000	4	8	3	0
50_11_04	U05746	GESTIONE DEI RIENTRI FINANZIARI DERIVANTI DA PROGETTI EQUAL	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		15	1502	2	203	U.2.03.03.03.000	4	8	3	0
50_14_05	U05747	FONDO RINNOVO CONTRATTUALE PERSONALE DEL COMPARTO	0,00	6.000.000,00	0,00	6.000.000,00	0,00	0,00	6.000.000,00	9.000.000,00	0,00	9.000.000,00	0,00	0,00	12.000.000,00	0,00	12.000.000,00	0,00	0,00		20	2003	1	110	U.1.10.01.04.000	4	8	3	0
50_14_05	U05748	STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE NON DIRIGENTE - DM LAVORO E POLITICHE SOCIALI 74/2019	0,00	0,00	41.729.173,31	41.729.173,31	41.729.173,31	0,00	41.729.173,31	0,00	41.729.173,31	41.729.173,31	0,00	0,00	0,00	41.729.173,31	41.729.173,31	0,00	0,00	E01253	15	1503	1	101	U.1.01.01.01.000	3	8	3	0
50_14_05	U05749	FONDO PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA' (ARTT. 14, 15, CCNL) - DM LAVORO E POLITICHE SOCIALI 74/2019	0,00	0,00	12.077.361,02	12.077.361,02	12.077.361,02	0,00	12.077.361,02	0,00	12.077.361,02	12.077.361,02	0,00	0,00	0,00	12.077.361,02	12.077.361,02	0,00	0,00	E01253	15	1503	1	101	U.1.01.01.01.000	3	8	3	0
50_14_05	U05750	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE NON DIRIGENTE - DM LAVORO E POLITICHE SOCIALI 74/2019	0,00	0,00	3.645.943,53	3.645.943,53	3.645.943,53	0,00	3.645.943,53	0,00	3.645.943,53	3.645.943,53	0,00	0,00	0,00	3.645.943,53	3.645.943,53	0,00	0,00	E01253	15	1503	1	102	U.1.02.01.01.000	3	8	3	0
50_14_05	U05751	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE NON DIRIGENTE - TRATTAMENTO ACCESSORIO - DM LAVORO E POLITICHE SOCIALI 74/2019	0,00	0,00	1.049.004,02	1.049.004,02	1.049.004,02	0,00	1.049.004,02	0,00	1.049.004,02	1.049.004,02	0,00	0,00	0,00	1.049.004,02	1.049.004,02	0,00	0,00	E01253	15	1503	1	102	U.1.02.01.01.000	3	8	3	0
50_14_05	U05752	SERVIZIO SOSTITUTIVODELLA MENSA AL PERSONALE DIPENDENTE (SPESA OBBLIGATORIA) - DM LAVORO E POLITICHE SOCIALI 74/2019	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		15	1503	1	101	U.1.01.01.02.000	3	8	3	0
50_14_05	U05753	RIMBORSO SPESE DI MISSIONE DEL PERSONALE REGIONALE - DM LAVORO E POLITICHE SOCIALI 74/2019	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		15	1503	1	103	U.1.03.02.02.000	3	8	3	0
50_14_05	U05754	CONTRIBUTI SOCIALI ACARICO DELL'ENTE - PERSONALE NON DIRIGENTE - DM LAVORO E POLITICHE SOCIALI 74/2019	0,00	0,00	11.585.881,58	11.585.881,58	11.585.881,58	0,00	11.585.881,58	0,00	11.585.881,58	11.585.881,58	0,00	0,00	0,00	11.585.881,58	11.585.881,58	0,00	0,00	E01253	15	1503	1	101	U.1.01.02.01.000	3	8	3	0
50_14_05	U05755	CONTRIBUTI SOCIALI ACARICO DELL'ENTE - PERSONALE NON DIRIGENTE. TRATTAMENTO ACCESSORIO - DM LAVORO E POLITICHE SOCIALI 74/2019	0,00	0,00	3.332.130,42	3.332.130,42	3.332.130,42	0,00	3.332.130,42	0,00	3.332.130,42	3.332.130,42	0,00	0,00	0,00	3.332.130,42	3.332.130,42	0,00	0,00	E01253	15	1503	1	101	U.1.01.02.01.000	3	8	3	0
50_14_05	U05756	PAGAMENTO PREMI ASSICURATIVI PER IL PERSONALE IN SERVIZIO PRESSO LA GIUNTA REGIONALE (ART.1 D.P.R. N. 1124/65 E SUCCESSIVE INTEGRAZIONI E MODIFICAZIONI) - DM LAVORO E POLITICHE SOCIALI 74/2019	0,00	0,00	426.055,78	426.055,78	426.055,78	0,00	426.055,78	0,00	426.055,78	426.055,78	0,00	0,00	0,00	426.055,78	426.055,78	0,00	0,00	E01253	15	1503	1	101	U.1.01.02.01.000	3	8	3	0
50_14_05	U05757	FONDO RINNOVI CONTRATTUALI PERSONALE DIRIGENTE	0,00	3.840.000,00	0,00	3.840.000,00	0,00	0,00	3.840.000,00	4.380.000,00	0,00	4.380.000,00	0,00	0,00	4.900.000,00	0,00	4.900.000,00	0,00	0,00		20	2003	1	110	U.1.10.01.04.000	4	8	3	0
50_11	U05758	PROCEDURE PER IL RECLUTAMENTO PERSONALE CENTRI PER L'IMPIEGO AI SENSI DEL DM LAVORO E POLITICHE SOCIALI 74/2019	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		15	1503	1	104	U.1.04.03.99.000	4	8	3	0
50_11	U05759	ONERI PER IL PERSONALE IN QUIESCENZA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		15	1504	1	101	U.1.01.02.02.000	4	8	3	0
50_14_05	U05760	PROCEDURE PER IL RECLUTAMENTO DEL PERSONALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	110	1	103	U.1.03.02.19.000	3	8	3	0
50_14_05	U05761	TRASFERIMENTI PARTITE CORRENTI ACCERTATE E NON DOVUTE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	110	1	109	U.1.09.01.01.000	4	8	3	0
50_14_05	U05762	TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI CENTRALI	0,00	12.000,00	0,00	12.000,00	12.000,00	0,00	12.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	110	1	104	U.1.04.01.01.000	3	8	3	0
50_11	U05763	RIMBORSO SPESE PER IL PERSONALE IN QUIESCENZA CON CONTRATTO DI COLLABORAZIONE A TITOLO GRATUITO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	402	1	103	U.1.03.02.02.000	4	8	3	0
50_11	U05764	PNRR - MISSIONE 5 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.1 POTENZIAMENTO DEI CENTRI PER L'IMPIEGO - HARDWARE (DM 74/2019)	3.315.922,39	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.315.922,39	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		15	1501	2	202	U.2.02.01.07.000	4	8	3	0
50_11	U05765	PNRR - MISSIONE 5 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.1 POTENZIAMENTO DEI CENTRI PER L'IMPIEGO - SOFTWARE (DM 74/2019)	3.208.075,11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.208.075,11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		15	1501	2	202	U.2.02.03.02.000	4	8	3	0
50_11	U05766	PIANO PER IL POTENZIAMENTO DEI CPI AI SENSI DEL DM 74/2019 - ALTRI INTERVENTI	4.535.822,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.535.822,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		15	1501	2	205	U.2.05.99.99.000	4	8	3	0
50_11	U05767	PIANO PER IL POTENZIAMENTO DEI CPI AI SENSI DEL DM 74/2019 - INCARICHI PROFESSIONALI	500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		15	1501	2	205	U.2.05.99.99.000	4	8	3	0
50_15	U05768	PIANO PER IL POTENZIAMENTO DEI CPI AI SENSI DEL DM 74/2019 - INCARICHI PROFESSIONALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		15	1501	2	202	U.2.02.03.05.000	4	8	3	0
50_15	U05769	PIANO PER IL POTENZIAMENTO DEI CPI AI SENSI DEL DM 74/2019 - ATTREZZATURE	4.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		15	1501	2	202	U.2.02.01.05.000	4	8	3	0
50_15	U05770	PIANO PER IL POTENZIAMENTO DEI CPI AI SENSI DEL DM 74/2019 – POTENZIAMENTO SERVIZI	36.797,16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	36.797,16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		15	1501	2	205	U.2.05.99.99.000	4	8	3	0
50_15	U05771	PIANO PER IL POTENZIAMENTO DEI CPI AI SENSI DEL DM 74/2019 – MANUTENZIONE SEDI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		15	1501	2	205	U.2.05.99.99.000	4	8	3	0
60_11	U05772	PNRR - MISSIONE 5 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.1 POTENZIAMENTO DEI CENTRI PER L'IMPIEGO - SOFTWARE (DM 74/2019)	3.428.263,89	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.428.263,89	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		15	1501	2	202	U.2.02.03.02.000	4	8	3	0
50_14_81	U05773	PIANO PER IL POTENZIAMENTO DEI CPI AI SENSI DEL DM 74/2019 – FORMAZIONE E PREVENZIONE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		15	1501	2	205	U.2.05.99.99.000	4	8	3	0
50_14_82	U05774	PIANO PER IL POTENZIAMENTO DEI CPI AI SENSI DEL DM 74/2019 – FORMAZIONE E PREVENZIONE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		15	1501	2	205	U.2.05.99.99.000	4	8	3	0
50_11	U05775	PIANO PER IL POTENZIAMENTO DEI CPI AI SENSI DEL DM 74/2019 - ALTRI INTERVENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		15	1501	2	202	U.2.02.03.99.000	4	8	3	0
50_15	U05776	PIANO PER IL POTENZIAMENTO DEI CPI AI SENSI DEL DM 74/2019 - TRASFERIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		15	1501	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_15	U05777	PIANO PER IL POTENZIAMENTO DEI CPI AI SENSI DEL DM 74/2019 – POTENZIAMENTO SERVIZI	718.859,59	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	718.859,59	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		15	1501	2	202	U.2.02.03.99.000	4	8	3	0
50_14_81	U05778	ACQUISIZIONE DI SERVIZI AI FINI DELL'ADEMPIMENTO DEGLI OBBLIGHI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	110	1	103	U.1.03.02.13.000	3	8	3	0
50_14_05	U05780	STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE NON DIRIGENTE. ART. 1 C. 495-497 L. 160/2019	0,00	1.063.957,01	0,00	1.063.957,01	1.063.957,01	0,00	1.063.957,01	1.063.957,01	0,00	1.063.957,01	0,00	0,00	0,00	1.063.957,01	0,00	0,00	0,00		1	110	1	101	U.1.01.01.01.000	3	8	3	0
50_14_05	U05781	FONDO PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA' (ARTT. 14, 15, CCNL) ART. 1, C. 495-497 L. 160/2019	0,00	645.738,67	0,00	645.738,67	645.738,67	0,00	645.738,67	506.813,46	0,00	506.813,46	0,00	0,00	0,00	506.813,46	0,00	0,00	0,00		1	110	1	101	U.1.01.01.01.000	3	8	3	0
50_14_05	U05782	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE NON DIRIGENTE. ART. 1 C. 495-497 L. 160/2019	0,00	90.436,35	0,00	90.436,35	90.436,35	0,00	90.436,35	90.436,35	0,00	90.436,35	0,00	0,00	0,00	90.436,35	0,00	0,00	0,00		1	110	1	102	U.1.02.01.01.000	3	8	3	0
50_14_05	U05783	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE NON DIRIGENTE - TRATTAMENTO ACCESSORIO. ART. 1 C. 495-497 L. 160/2019	0,00	43.079,14	0,00	43.079,14	43.079,14	0,00	43.079,14	43.079,14	0,00	43.079,14	0,00	0,00	0,00	43.079,14	0,00	0,00	0,00		1	110	1	102	U.1.02.01.01.000	3	8	3	0
50_14_05	U05784	SERVIZIO SOSTITUTIVO DELLA MENSA AL PERSONALE DIPENDENTE (SPESA OBBLIGATORIA) ART. 1 C. 495-497 L. 160/2019	0,00	173.135,60	0,00	173.135,60	173.135,60	0,00	173.135,60	173.135,60	0,00	173.135,60	0,00	0,00	0,00	173.135,60	0,00	0,00	0,00		1	110	1	101	U.1.01.01.02.000	3	8	3	0
50_14_05	U05785	CONTRIBUTI SOCIALI ACARICO DELL'ENTE - PERSONALE NON DIRIGENTE. ART. 1 C. 495-497 L. 160/2019	0,00	287.268,39	0,00	287.268,39	287.268,39	0,00	287.268,39	287.268,39	0,00	287.268,39	0,00	0,00	0,00	287.268,39	0,00	0,00	0,00		1	110	1	101	U.1.01.02.01.000	3	8	3	0
50_14_05	U05786	CONTRIBUTI SOCIALI ACARICO DELL'ENTE - PERSONALE NON DIRIGENTE. TRATTAMENTO ACCESSORIO ART. 1 C. 495-497 L. 160/2019	0,00	185.790,25	0,00	185.790,25	185.790,25	0,00	185.790,25	136.839,63	0,00	136.839,63	0,00	0,00	0,00	136.839,63	0,00	0,00	0,00		1	110	1	101	U.1.01.02.01.000	3	8	3	0
50_14_05	U05787	PAGAMENTO PREMI ASSICURATIVI PER IL PERSONALE IN SERVIZIO PRESSO LAGIUNTA REGIONALE (ART.1 D.P.R. N. 1124/65 E SUCCESSIVE INTEGRAZIONI E MODIFICAZIONI). ART. 1 C. 495-497 L. 160/2019	0,00	2.940,98	0,00	2.940,98	2.940,98	0,00	2.940,98	2.940,98	0,00	2.940,98	0,00	0,00	0,00	2.940,98	0,00	0,00	0,00		1	110	1	101	U.1.01.02.01.000	3	8	3	0
50_14_02	U05788	PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE - INTERPRETARIATO E TRADUZIONI	309,00	400,00	0,00	400,00	70,00	0,00	709,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	111	1	103	U.1.03.02.11.000	4	8	3	0
50_14_05	U05789	STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE NON DIRIGENTE. ART. 1 COMMA 179 E SS. DELLA LEGGE DI BILANCIO N. 178 DEL 30/12/2020	0,00	0,00	229.270,77	229.270,77	0,00	0,00	229.270,77	0,00	229.270,77	229.270,77	0,00	0,00	0,00	229.270,77	229.270,77	0,00	0,00	E01269	1	110	1	101	U.1.01.01.01.000	3	8	3	0
50_14_05	U05790	FONDO PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA' (ARTT. 14, 15, CCNL). ART. 1 COMMA 179 E SS. DELLA LEGGE DI BILANCIO N. 178 DEL 30/12/2020	0,00	0,00	93.114,38	93.114,38	0,00	0,00	93.114,38	0,00	93.114,38	93.114,38	0,00	0,00	0,00	93.114,38	93.114,38	0,00	0,00	E01269	1	110	1	101	U.1.01.01.01.000	3	8	3	0
50_14_05	U05791	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE NON DIRIGENTE. ART. 1 COMMA 179 E SS. DELLA LEGGE DI BILANCIO N. 178 DEL 30/12/2020	0,00	0,00	21.014,60	21.014,60	0,00	0,00	21.014,60	0,00	21.014,60	21.014,60	0,00	0,00	0,00	21.014,60	21.014,60	0,00	0,00	E01269	1	110	1	102	U.1.02.01.01.000	3	8	3	0
50_14_05	U05792	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE NON DIRIGENTE - TRATTAMENTO ACCESSORIO. ART. 1 COMMA 179 E SS. DELLA LEGGE DI BILANCIO N. 178 DEL 30/12/2020	0,00	0,00	7.914,72	7.914,72	0,00	0,00	7.914,72	0,00	7.914,72	7.914,72	0,00	0,00	0,00	7.914,72	7.914,72	0,00	0,00	E01269	1	110	1	102	U.1.02.01.01.000	3	8	3	0
50_14_05	U05793	SERVIZIO SOSTITUTIVO DELLA MENSA AL PERSONALE DIPENDENTE. ART. 1 COMMA 179 E SS. DELLA LEGGE DI BILANCIO N. 178 DEL 30/12/2020	0,00	0,00	16.001,56	16.001,56	0,00	0,00	16.001,56	16.001,56	16.001,56	16.001,56	0,00	0,00	0,00	16.001,56	16.001,56	0,00	0,00	E01269	1	110	1	101	U.1.01.01.02.000	3	8	3	0
50_14_05	U05794	CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - PERSONALE NON DIRIGENTE. ART. 1 COMMA 179 E SS. DELLA LEGGE DI BILANCIO N. 178 DEL 30/12/2020	0,00	0,00	66.191,03	66.191,03	0,00	0,00	66.191,03	66.191,03	66.191,03	66.191,03	0,00	0,00	0,00	66.191,03	66.191,03	0,00	0,00	E01269	1	110	1	101	U.1.01.02.01.000	3	8	3	0
50_14_05	U05795	CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - PERSONALE NON DIRIGENTE - TRATTAMENTO ACCESSORIO. ART. 1 COMMA 179 E SS. DELLA LEGGE DI BILANCIO N. 178 DEL 30/12/2020	0,00	0,00	24.929,52	24.929,52	0,00	0,00	24.929,52	0,00	24.929,52	24.929,52	0,00	0,00	0,00	24.929,52	24.929,52	0,00	0,00	E01269	1	110	1	101	U.1.01.02.01.000	3	8	3	0
50_14_05	U05796	PAGAMENTO PREMI ASSICURATIVI PER IL PERSONALE. ART. 1 COMMA 179 E SS. DELLA LEGGE DI BILANCIO N. 178 DEL 30/12/2020	0,00	0,00	3.916,39	3.916,39	0,00	0,00	3.916,39	0,00	3.916,39	3.916,39	0,00	0,00	0,00	3.916,39	3.916,39	0,00	0,00	E01269	1	110	1	101	U.1.01.02.01.000	3	8	3	0
50_14_05	U05797	CONTRIBUTI DA VERSARE ALL'AUTORITÀ PER PUBBLICAZIONE BANDI DI GARA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	110	1	103	U.1.03.02.16.000	4	8	3	0
50_11_02	U05798	FONDO PER LE POLITICHE GIOVANILI - AZIONI DI SISTEMA	320.362,30	492.733,88	0,00	492.733,88	418.224,10	0,00	813.096,18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		6	602	1	103	U.1.03.02.99.000	3	8	3	0
50_11_02	U05800	FONDO PER LE POLITICHE GIOVANILI	15.270,70	0,00	4.991.755,01	4.991.755,01	0,00	0,00	5.007.025,71	0,00	2.000.000,00	2.000.000,00	0,00	0,00	0,00	2.000.000,00	2.000.000,00	0,00	0,00	E000A8 E01178 E02500	6	602	1	104	U.1.04.01.02.000	3

Struttura	Cap Spesa	Descrizione	Residui Passivi	Competenza Libera 2024	Competenza Vincolata 2024	Competenza 2024	Di cui già impegnato su competenza 2024	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2024	Cassa 2024	Competenza Libera 2025	Competenza Vincolata 2025	Competenza 2025	Di cui già impegnato su competenza 2025	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2025	Competenza Libera 2026	Competenza Vincolata 2026	Competenza 2026	Di cui già impegnato su competenza 2026	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2026	Correlazioni	Missione	Programma	Titolo	Macroaggregato	IV Livello	Ricorrenti	Codice identificativo spesa UE	Perimestro Sanità	Art. 20 Sanità
50_11	U05854	FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART.37 L.R. N. 1 DEL 27 GENNAIO 2012)-IRAP CONNESSA AL PAGAMENTO DELLE INDENNITA' AI DESTINATARI DELLE MISURE DI POLITICA ATTIVA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		15	1503	1	102	U.1.02.01.01.000	4	8	3	0
50_11	U05856	FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27 GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012	6.708.988,90	0,00	7.140.000,00	7.140.000,00	1.000.000,00	0,00	13.848.988,90	0,00	11.700.000,00	11.700.000,00	0,00	0,00	0,00	11.700.000,00	11.700.000,00	0,00	0,00	E00025 E000A8	15	1503	1	104	U.1.04.02.05.000	4	8	3	0
50_11_04	U05857	TRASFERIMENTI A SOCIETA' CONTROLLATE DALLA REGIONE CAMPANIA PER LA GESTIONE DI CRISI OCCUPAZIONALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		15	1503	1	104	U.1.04.03.01.000	4	8	3	0
50_11_04	U05858	ATTUAZIONE DELLA LEGGE REGIONALE ' NORME PER IL COMPARTO DEL LAVORO AUTONOMO IN FAVORE DEI GIOVANI PROFESSIONISTI'. (L.R. 6/7/2012, N.16).	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		15	1503	1	104	U.1.04.03.99.000	4	8	3	0
50_11	U05860	FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART.37 L.R. N. 1 DEL 27 GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012. TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI LOCALI	457.656,12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	457.656,12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		15	1503	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	3	0
50_11	U05861	FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27 GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012. TRASFERIMENTI ALLE SOCIETA' CONTROLLATE	324.573,01	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00	0,00	1.324.573,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E00025	15	1503	1	104	U.1.04.03.01.000	4	8	3	0
60_09_92	U05863	ART 7 L.R. N. 24/2023 – COMUNE DI QUARTO - GESTIONE DEL BENE CONFISCATO ALLE MAFIE – CASA MEHARIART 7 L.R. N. 24/2023 – COMUNE DI QUARTO - GESTIONE DEL BENE CONFISCATO ALLE MAFIE – CASA MEHARI	0,00	20.000,00	0,00	20.000,00	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	301	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	3	0
50_11	U05864	TRASFERIMENTI CORRENTI ALLE AMMINISTRAZIONI CENTRALI - INPS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		15	1503	1	104	U.1.04.01.01.000	4	8	3	0
60_09	U05865	CONTRIBUTI PER INTERVENTI PER LO SVILUPPO INTEGRATO DEL TERRITORIO (ART. 31 LR N. 24/2023)	0,00	110.000,00	0,00	110.000,00	0,00	0,00	110.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		18	1801	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	3	0
50_11	U05866	FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE	3.157.933,07	0,00	11.773.000,00	11.773.000,00	10.271.246,52	0,00	14.930.933,07	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E00025 E00A10	15	1503	1	104	U.1.04.03.99.000	4	3	3	0
60_09_05	U05867	ART 7 L.R. N. 24/2023 – COMUNE DI CERCOLA - IMPLEMENTAZIONE SISTEMA DI SICUREZZA ATTRAVERSO VIDEOSORVEGLIANZA	0,00	40.000,00	0,00	40.000,00	40.000,00	0,00	40.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	301	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	3	0
60_09	U05868	AZIONI DI PREVENZIONE E CONTRASTO DI RACKET ED USURA IN CAMPANIA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	302	1	103	U.1.03.02.99.000	4	8	3	0
50_11_91	U05869	SPESE DI FUNZIONAMENTO SERVIZI PER L'IMPIEGO. TRASFERIMENTO ALLE AMMINISTRAZIONI LOCALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		15	1503	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	3	0
60_09	U05870	CONTRIBUTI PER LA PROMOZIONE DELLA CULTURA DELLA LEGALITÀ E DELLA CITTADINANZA RESPONSABILE TRA I GIOVANIARTICOLO 14, COMMA 2, LR 38/2020	3.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		6	602	1	104	U.1.04.01.01.000	4	8	3	0
50_11	U05871	SPESE DI FUNZIONAMENTO SERVIZI PER L'IMPIEGO. TRASFERIMENTO ALLE AMMINISTRAZIONI LOCALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		15	1503	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	3	0
50_11_91	U05872	FONDI PER L'ATTIVITA' DI RIDEFINIZIONE E POTENZIAMENTO DELLE FUNZIONI, DEL REGIME GIURIDICO E DELLE DOTAZIONI STRUMENTALI DEI CONSIGLIERI DI PARITA' - INDENNITA' ORGANI ISTITUZIONALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		15	1501	1	103	U.1.03.02.01.000	3	8	3	0
50_11_91	U05873	INDENNITA' A FAVORE DEL CONSIGLIERE DI PARITA' E DEL CONSIGLIERE DI PARITA' SUPPLENTE EX ART. 17 C.2 DLGS N.198/2006	16.060,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	21.060,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00		15	1504	1	103	U.1.03.02.01.000	4	8	3	0
50_11_91	U05874	FONDI PER L'ATTIVITA' DI RIDEFINIZIONE E POTENZIAMENTO DELLE FUNZIONI, DEL REGIME GIURIDICO E DELLE DOTAZIONI STRUMENTALI DEI CONSIGLIERI DI PARITA' - RIMBORSI ORGANI ISTITUZIONALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		15	1501	1	103	U.1.03.02.01.000	3	8	3	0
50_11_91	U05875	INDENNITA' DI MISSIONE E DI TRASPORTO A FAVORE DEL CONSIGLIERE DI PARITA' E DEL CONSIGLIERE DI PARITA' SUPPLENTE	5.000,00	7.000,00	0,00	7.000,00	0,00	0,00	12.000,00	7.000,00	0,00	7.000,00	0,00	0,00	7.000,00	0,00	7.000,00	0,00	0,00		15	1504	1	103	U.1.03.02.02.000	4	8	3	0
50_11_91	U05876	FONDI PER L'ATTIVITA' DI RIDEFINIZIONE E POTENZIAMENTO DELLE FUNZIONI, DEL REGIME GIURIDICO E DELLE DOTAZIONI STRUMENTALI DEI CONSIGLIERI DI PARITA' - MANIFESTAZIONI E CONVEGNI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		15	1501	1	103	U.1.03.02.02.000	3	8	3	0
50_11_91	U05877	IRAP PER INDENNITA A FAVORE DEL CONSIGLIERE DI PARITA' E DEL CONSIGLIERE DI PARITA' SUPPLENTE EX ART. 17 C. 2 DLGS N. 198/2006	1.950,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.950,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		15	1504	1	102	U.1.02.01.01.000	4	8	3	0
50_11_91	U05878	FONDI PER L'ATTIVITA' DI RIDEFINIZIONE E POTENZIAMENTO DELLE FUNZIONI, DEL REGIME GIURIDICO E DELLE DOTAZIONI STRUMENTALI DEI CONSIGLIERI DI PARITA' - ALTRE SPESE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		15	1501	1	103	U.1.03.02.02.000	3	8	3	0
50_11_91	U05880	FONDI PER L'ATTIVITA' DI RIDEFINIZIONE E POTENZIAMENTO DELLE FUNZIONI, DEL REGIME GIURIDICO E DELLE DOTAZIONI STRUMENTALI DEI CONSIGLIERI DI PARITA' - PATROCINI LEGALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		15	1501	1	103	U.1.03.02.11.000	3	8	3	0
50_11_91	U05882	FONDI PER L'ATTIVITA' DI RIDEFINIZIONE E POTENZIAMENTO DELLE FUNZIONI, DEL REGIME GIURIDICO E DELLE DOTAZIONI STRUMENTALI DEI CONSIGLIERI DI PARITA' - ASSISTENZA ALLE VITTIME	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		15	1501	1	103	U.1.03.02.11.000	3	8	3	0
50_17_92	U05883	FESR 2014/2020 – O.S. 6.3 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - COPERTURA EX ART. 242, CO. 3, D.L. 34/2020	234.888,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	234.888,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	909	2	203	U.2.03.01.02.000	4	3	3	0
50_11_91	U05884	FONDI PER L'ATTIVITA' DI RIDEFINIZIONE E POTENZIAMENTO DELLE FUNZIONI, DEL REGIME GIURIDICO E DELLE DOTAZIONI STRUMENTALI DEI CONSIGLIERI DI PARITA' - ALTRI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		15	1501	1	103	U.1.03.02.99.000	3	8	3	0
50_18	U05885	FESR 2014-2020 - ACQUISTO DI ATTREZZATURE - COPERTURA EX ART. 242, CO. 3, DL N. 34/2020	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		11	1103	2	202	U.2.02.01.05.000	4	3	3	0
50_18	U05886	FESR 2014-2020 - ACQUISTO MEZZI DI TRASPORTO - COPERTURA EX ART. 242, CO. 3, DL N. 34/2020	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		11	1103	2	202	U.2.02.01.01.000	4	3	3	0
50_06_08	U05887	FESR 2014-2020 - OB. SPECIFICO 6.3 - AZIONE 6.3.1 - INTERVENTI A TITOLARITÀ DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU COLLETTORE RETE FOGNARIA DI TERZI - COPERTURA AI SENSI DELL'ART.242, COMMA 3 DEL DL N. 34/2020	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	909	2	202	U.2.02.03.06.000	4	3	3	0
50_17_04	U05888	FESR 2014/2020 - O.S. 6.1 - TRASFERIMENTI A ENTI LOCALI PER ACQUISTO MEZZI, ATTREZZATURE E ATTIVITÀ STRAORDINARIE PER INCENTIVARE LA RACCOLTA DIFFERENZIATA – COPERTURA EX ART. 242 COMMA 3 DEL DL 34/2020	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	909	2	203	U.2.03.01.02.000	4	3	3	0
50_17_04	U05889	POR FESR 2014-2020 - RESTITUZIONE AL FSC PER INTERVENTI SULLA RACCOLTA DIFFERENZIATA - COPERTURA EX ART. 242, COMMA 3, DEL D.L. N. 34/2020	77.400,78	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	77.400,78	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	909	2	203	U.2.03.01.02.000	4	3	3	0
50_09_93	U05890	POR FESR 2014-2020 – O. S. 4.1 – RIDUZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI NEGLI EDIFICI E NELLE STRUTTURE PUBBLICHE O AD USO PUBBLICO RESIDENZIALI E NON RESIDENZIALI E INTEGRAZIONE DI FONTI RINNOVABILI - COPERTURA EX ART. 242, COMMA 3 D.L 34/2020	1.831.464,98	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.831.464,98	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		17	1702	2	203	U.2.03.01.02.000	4	3	3	0
50_17_92	U05891	POR FESR 2014/2020 - O.S. 6.3 LAVORI PUBBLICI ED ESPROPRI - COPERTURA EX ART. 242, CO. 3, DEL DL 34/2020	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	909	2	202	U.2.02.01.09.000	4	3	3	0
60_06	U05892	POR FESR 2014-2020 - LAVORI – ESPROPRI - COPERTURA EX ART. 242, CO. 3, DEL DL 34/2020	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	909	2	202	U.2.02.01.09.000	4	3	3	0
60_06	U05893	POR FESR 2014-2020 - SERVIZI ECONOMICI - COPERTURA EX ART. 242, CO. 3, DEL DL 34/2020	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	909	1	103	U.1.03.02.10.000	4	3	3	0
50_12	U05894	POR FESR 2014-2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.7 - MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI E DEGLI STANDARD DI OFFERTA E FRUIZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE, NELLE AREE DI ATTRAZIONE.AMMINISTRAZIONI LOCALI - COPERTURA EX ART. 242, CO. 3, DEL DL 34/2020	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	503	2	203	U.2.03.01.02.000	4	3	3	0
50_12	U05895	POR FESR 2014-2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.7 - MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI E DEGLI STANDARD DI OFFERTA E FRUIZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE, NELLE AREE DI ATTRAZIONE.ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE - COPERTURA EX ART. 242, CO. 3, DEL DL 34/2020	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	503	2	203	U.2.03.04.01.000	4	3	3	0
50_10_93	U05896	POR FESR 2014-2020 - O.S. ASSISTENZA TECNICA - INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI - COPERTURA EX ART. 242, CO. 3, DEL DL 34/2020	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	112	1	103	U.1.03.02.10.000	4	3	3	0
50_10_93	U05897	POR FESR 2014/2020 - O.S. ASSISTENZA TECNICA - ONERI PREVIDENZIALI - COPERTURA EX ART. 242, CO. 3 DEL DL 34/2020	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	112	1	101	U.1.01.02.01.000	4	3	3	0
50_10_93	U05898	POR FESR 2014/2020 - O.S. ASSISTENZA TECNICA - IRAP - COPERTURA EX ART. 242, CO. 3 DEL DL 34/2020	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	112	1	102	U.1.02.01.01.000	4	3	3	0
50_03	U05899	POR FESR 2014/2020 - ASSE ASSISTENZA TECNICA – ASSISTENZA TEMATICA SVILUPPO TERRITORIALE - COPERTURA EX ART. 242, CO. 3 DEL DL N. 34/2020	501.928,60	0,00	823.484,70	823.484,70	0,00	0,00	1.325.413,30	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E01512	1	112	2	203	U.2.03.01.02.000	4	3	3	0
50_03_94	U05900	POR FESR 2014-2020 COMPLETAMENTO INTERVENTI AMBIENTALI EX G.P. "RIQUALIFICAZIONE URBANA AREA PORTUALE NAPOLI EST" - AMMINISTRAZIONI LOCALI - COPERTURA EX ART. 242, CO. 3, DEL DL 34/2020	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	909	2	203	U.2.03.01.02.000	4	3	3	0
50_03_94	U05901	POR FESR 2014-2020-FINANZIAMENTO GRANDI PROGETTI-AMBIENTE – AMMINISTRAZIONI LOCALI - COPERTURA EX ART. 242, CO. 3, DEL DL 34/2020	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	909	2	203	U.2.03.01.02.000	4	3	3	0
50_10_92	U05902	POR FESR 2014-2020 – OB. TEMATICO 2 – OBIETTIVO SPECIFICO 2.3 – AZIONE 2.3.1 – SOLUZIONI TECNOLOGICHE PER L'ALFABETIZZAZIONE, LO SVILUPPO DELLE NUOVE COMPETENZE ICT,L' INCLUSIONE DIGITALE E PER LA DIFFUSIONE DEI SERVIZI DIGITALI AMMINISTRAZIONI LOCALI -COPERTURA EX ART. 242, CO. 3, DEL DL 34/2020	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1405	2	203	U.2.03.01.02.000	4	3	3	0
50_06	U05903	POR FESR 2014-2020 - OB. TEMATICO 5.1 – RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO E DI EROSIONE COSTIERA - ENTI LOCALI - COPERTURA EX ART. 242, CO. 3, DEL DL 34/2020	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	909	2	203	U.2.03.01.02.000	4	3	3	0
50_10	U05904	POR FESR 2014-2020 – ASSE 7 - AMMINISTRAZIONI LOCALI - COPERTURA EX ART. 242, CO. 3, DEL DL 34/2020	23.661,88	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	23.661,88	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1405	2	203	U.2.03.01.02.000	4	3	3	0
50_09_93	U05905	POR FESR 2014-2020 - ASSE 10 - AMMINISTRAZIONI LOCALI - COPERTURA EX ART. 242, CO. 3, DEL DL 34/2020	748.556,14	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	748.556,14	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		8	803	2	203	U.2.03.01.02.000	4	3	3	0
50_12	U05906	POR FESR 2014-2020 - ASSE 3 - OBIETTIVO SPECIFICO 3.3 - AZIONE 3.3.2 -ALTRE IMPRESE - COPERTURA EX ART. 242, CO. 3, DEL DL 34/2020	382.800,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	382.800,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	503	2	203	U.2.03.03.03.000	4	3	3	0
50_12	U05907	POR FESR 2014-2020 - ASSE 2 - OBIETTIVO SPECIFICO 2.2 - APQ LA CULTURA NELLA CITTA' - SPESE PER SERVIZI AMMINISTRATIVI- COPERTURA EX ART. 242, CO. 3, DEL DL 34/2020	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	503	1	103	U.1.03.02.16.000	4	3	3	0
50_12	U05908	POR FESR 2014-2020 - ASSE 2 - OBIETTIVO SPECIFICO 2.2 - APQ LA CULTURA NELLA CITTA' - SPESE PER MISSIONI E TRASFERTE-COPERTURA EX ART. 242, CO. 3, DEL DL 34/2020	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	503	1	103	U.1.03.02.02.000	4	3	3	0
50_12	U05909	POR FESR 2014-2020 - ASSE 2 - OBIETTIVO SPECIFICO 2.2 - APQ LA CULTURA NELLA CITTA' - SPESE PER MISSIONI E TRASFERTE-COPERTURA EX ART. 242, CO. 3, DEL DL 34/2020	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	503	1	103	U.1.03.02.02.000	4	3	3	0
50_12	U05910	POR FESR 2014-2020 - ASSE 2 - OBIETTIVO SPECIFICO 2.2 - APQ LA CULTURA NELLA CITTA' - SPESE PER PUBBLICAZIONI-COPERTURA EX ART. 242, CO. 3, DEL DL 34/2020	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	503	1	103	U.1.03.01.01.000	4	3	3	0
50_12	U05911	POR FESR 2014-2020 - ASSE 2 - OBIETTIVO SPECIFICO 2.2 - APQ LA CULTURA NELLA CITTA' - SPESE PER MATERIALI DI CONSUMO -COPERTURA EX ART. 242, CO. 3, DEL DL 34/2020	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	503	1	103	U.1.03.01.02.000	4	3	3	0
50_12	U05912	POR FESR 2014-2020 - ASSE 2 - OBIETTIVO SPECIFICO 2.2 - APQ LA CULTURA NELLA CITTA' - INFRASTRUTTURE TECNOLOGICHE-COPERTURA EX ART. 242, CO. 3, DEL DL 34/2020	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	503	2	202	U.2.02.01.07.000	4	3	3	0
50_06_05	U05913	POR FESR 2014-2020 - OB. SPECIFICO 6.2 – AZIONE 6.2.1 AMMINISTRAZIONI LOCALI - COPERTURA EX ART. 242, CO. 3, DEL DL 34/2020	426.831,40	0,00	1.031.956,51	1.031.956,51	509.966,98	0,00	1.458.787,91	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E01512	9	909	2	203	U.2.03.01.02.000	4	3	3	0
50_10	U05914	POR FESR 2014-2020 - AZIONE 10.5.7 – INTERVENTI INFRASTRUTTURALI PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA E LABORATORI DI SETTORE E PER L'AMMODERNAMENTO DELLE SEDI DIDATTICHE - COPERTURA EX ART. 242, CO. 3, DEL DL 34/2020	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1405	2	203	U.2.03.01.02.000	4	3	3	0
50_06_16	U05915	POR FESR 2014/2020 – OB. TEMATICO 5.1 – RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO E DI EROSIONE COSTIERA – IMPRESE - COPERTURA EX ART. 242, COMMA 3, DEL D.L. N. 34/2020	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,

Struttura	Cap Spesa	Descrizione	Residui Passivi	Competenza Libera 2024	Competenza Vincolata 2024	Competenza 2024	Di cui già impegnato su competenza 2024	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2024	Cassa 2024	Competenza Libera 2025	Competenza Vincolata 2025	Competenza 2025	Di cui già impegnato su competenza 2025	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2025	Competenza Libera 2026	Competenza Vincolata 2026	Competenza 2026	Di cui già impegnato su competenza 2026	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2026	Correlazioni	Missione	Programma	Titolo	Macroaggregato	IV Livello	Ricorrenti	Codice Identificativo spesa UE	Perimestro Sanità	Art. 20 Sanità
50_06_05	U05943	POR FESR 2014-2020 - OB. SPECIFICO 6.2 - AZIONE 6.2.1 ALTRE IMPRESE - COPERTURA EX ART. 242, COMMA 3, DEL D.L. N. 34/2020	0,00	0,00	180.044,23	180.044,23	178.174,36	0,00	180.044,23	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E01512	9	909	2	203	U.2.03.03.03.000	4	3	3	0
50_06_05	U05944	POR FESR 2014-2020 - OB. SPECIFICO 6.2 - TITOLARITÀ REGIONALE (COPERTURA EX ART. 242 CO. 3 D.L. 34/20220)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	909	2	202	U.2.02.03.99.000	4	3	3	0
60_11	U05945	POR FESR 2014-2020 - OB.TEMATICO 2 - POTENZIAMENTO TECNOLOGICO REGIONE CAMPANIA - COPERTURA EX ART.242, CO.3 DEL D.L. 34/2020	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1405	2	202	U.2.02.01.07.000	4	3	3	0
50_12_92	U05946	POR FESR 2014-2020 - ASSE VI. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI ALLE IMPRESE COPERTURA EX ART.242, COMMA 3 D.L. 34/2020	4.487.730,65	0,00	1.383.842,86	1.383.842,86	1.323.067,17	0,00	5.871.573,51	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E01512	7	702	2	203	U.2.03.03.03.000	4	3	3	0
50_12	U05947	POR FESR 2014-2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.8 "RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE" - AMMINISTRAZIONI LOCALI_COPERTURA EX ART.242, COMMA 3 D.L.34/2020	334.521,05	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	334.521,05	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		7	702	2	203	U.2.03.01.02.000	4	3	3	0
60_11	U05948	FESR 2014-2020 - ASSE II - INTERVENTI DI DIGITALIZZAZIONE E DIFFUSIONE DEI PROCESSI AMMINISTRATIVI - SERVIZI SPECIALISTICI - CORRELATO E01515	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1405	1	103	U.1.03.02.19.000	4	8	3	0
50_11	U05949	POR FESR 2014-2020 - ASSE 9 - O.S. 10.8 - CSSC - ALTRE IMPRESE - COPERTURA EX ART. 242, CO. 3, DL 34/2020	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		15	1504	2	203	U.2.03.03.03.000	4	3	3	0
50_06	U05950	FESR 2014-2020 - OB. TEMATICO 5.1 – RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO E DI EROSIONE COSTIERA – AMMINISTRAZIONI CENTRALI - COPERTURA EX ART. 242, CO. 3, DEL DL 34/2020	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	909	2	203	U.2.03.01.01.000	4	8	3	0
50_08_02	U05951	POR FESR 2014/2020 - OBIETTIVO TEMATICO 4 – ACQUISTO MATERIALE ROTABILE SU GOMMA (COPERTURA EX ART. 242 CO. 3 D.L. 34/20220)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		10	1006	2	203	U.2.03.01.02.000	4	3	3	0
50_10	U05952	POR FESR 2014-2020, O.S. 2.1-PROGETTO BANDA ULTRA LARGA (DIGITAL AGENDA EUROPEA)-AMMINISTRAZIONI CENTRALI-COPERTURA EX ART. 242, CO. 3 DEL DL 34/2020	0,00	0,00	7.311.689,00	7.311.689,00	7.311.689,00	0,00	7.311.689,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E01512	14	1405	2	203	U.2.03.01.01.000	4	3	3	0
50_07_18	U05953	FESR 2014-2020 SOSTEGNO AGLI INTERVENTI DI FORESTAZIONE E BONIFICA MONTANA – COPERTURA EX ART. 242, CO. 3, DL 34/2020.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	909	2	203	U.2.03.01.02.000	4	3	3	0
50_10	U05954	FESR 2014-2020 ASSE II AMMINISTRAZIONI LOCALI - COPERTURA EX ART.242 CO.3 DEL D.L. 34/2020	160.382,11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	160.382,11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1405	2	203	U.2.03.01.02.000	4	3	3	0
50_10_93	U05955	POR FESR 2014-2020 -ASSE I - AIUTI ALLE IMPRESE - COPERTURA EX ART. 242, CO.3 DEL D.L. 34/2020	3.297.704,77	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.297.704,77	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1405	2	203	U.2.03.03.03.000	4	3	3	0
50_10_93	U05956	POR FESR 2014-2020 -ASSE I - AMMINISTRAZIONI LOCALI COPERTURA EX ART. 242, CO.3 DEL D.L. 34/2020	2.205.836,22	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.205.836,22	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1405	2	203	U.2.03.01.02.000	4	3	3	0
50_10	U05957	FESR 2014-2020 – OB. TEMATICO 2 – OBIETTIVO SPECIFICO 2.3 – AZIONE 2.3.1 – SOLUZIONI TECNOLOGICHE PER L'ALFABETIZZAZIONE, LO SVILUPPO DELLE NUOVE COMPETENZE ICT, L'INCLUSIONE DIGITALE E PER LA DIFFUSIONE DEI SERVIZI DIGITALI - ISTITUZIONI SCOLASTICHESTATALI – COPERTURA EX ART. 242, COMMA 3, DEL D.L. N. 34/2020	207.048,92	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	207.048,92	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1405	2	203	U.2.03.01.01.000	4	3	3	0
50_10_93	U05958	FESR 2014-2020 -ASSE I - COPERTURA EX ART. 242, CO. 3 DEL D.L. 34/2020	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1405	2	202	U.2.02.03.02.000	4	3	3	0
50_10_93	U05959	FESR 2014-2020 O.S. 1.3 - COPERTURA EX ART.242, CO.3 DEL D.L. 34/2020	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1405	2	203	U.2.03.03.01.000	4	3	3	0
50_04	U05960	FESR 2014-2020 - ASSE 2 – AZIONE 2.2.1- INTERVENTI DI SANITÀ DIGITALE RIVOLTI AI CITTADINI DELLA REGIONE CAMPANIA – SISTEMA INFORMATIVO - COPERTURA EX ART. 242 COMMA 3 DEL DL 34/2020	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1308	2	203	U.2.03.03.01.000	4	3	3	0
50_08_02	U05961	FESR 2014-2020 – REALIZZAZIONE INTERVENTI SU MATERIALE ROTABILE SU GOMMA - COPERTURA EX ART. 242, CO. 3 DEL DL 34/2020	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		10	1006	2	202	U.2.02.01.01.000	4	3	3	0
50_03	U05962	FESR 2014-2020 - SERVIZI PER L'ATTUAZIONE, L'EFFICIENTAMENTO E LA COMUNICAZIONE DEL PROGRAMMA -COPERTURA EX ART. 242, CO. 3 D.L. 34/2020	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	112	1	103	U.1.03.02.99.000	4	3	3	0
50_03	U05963	FESR 2014-2020 - SERVIZI DI PROGETTAZIONE, VALUTAZIONE E STUDI.COPERTURA EX ART. 242, CO. 3, D.L. 34/2020	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	112	1	103	U.1.03.02.99.000	4	3	3	0
50_08_07	U05964	FESR 2014-2020 – INTERVENTI INFRASTRUTTURALI PER LA VIABILITÀ - AMMINISTRAZIONI LOCALI - COPERTURA EX ART. 242, CO. 3 DEL DL 34/2020	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		10	1006	2	203	U.2.03.01.02.000	4	3	3	0
50_03	U05965	FESR 2014-2020 - SERVIZI DI GARANZIA PER L'HARDWARE E RELATIVA MANUTENZIONE - COPERTURA EX ART. 242, CO. 3, D.L. 34/2020	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	112	1	103	U.1.03.02.19.000	4	3	3	0
50_06_05	U05966	FESR 2014-2020 - OB. SPECIFICO 6.2 - AZIONE 6.2.1 AMMINISTRAZIONI CENTRALI - COPERTURA EX ART. 242, COMMA 3 DEL DL 34/2020	0,00	0,00	2.251.277,35	2.251.277,35	2.206.003,30	0,00	2.251.277,35	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E01512	9	909	2	203	U.2.03.01.01.000	4	3	3	0
50_03	U05967	FESR 2014-2020 - ACQUISTO HARDWARE - COPERTURA EX ART. 242, CO. 3, D.L. 34/2020	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	112	2	202	U.2.02.01.07.000	4	3	3	0
50_05_05	U05968	RISORSE L.R. N. 16/2021_CIRCOLI NAUTICI DELLA CAMPANIA	61.595,74	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00	0,00	111.595,74	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00	0,00	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00	0,00		6	601	1	104	U.1.04.04.01.000	4	8	3	0
50_05	U05969	FESR 2014-2020 - O.S. 9.3 - AMMINISTRAZIONI LOCALI - COPERTURA EX ART. 242, CO. 3 DEL DL 34/2020	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		12	1210	2	203	U.2.03.01.02.000	4	3	3	0
50_11_91	U05970	DISPOSIZIONI PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ RETRIBUTIVA TRA I SESSI, IL SOSTEGNO DELL'OCCUPAZIONE E DELL'IMPRENDITORIA FEMMINILE DI QUALITÀ,NONCHÉ PER LA VALORIZZAZIONE DELLE COMPETENZE DELLE DONNE (ARTICOLO 6)	0,00	1.278.793,56	0,00	1.278.793,56	603.793,56	0,00	1.278.793,56	675.000,00	0,00	675.000,00	0,00	0,00	675.000,00	0,00	675.000,00	0,00	0,00		15	1503	1	104	U.1.04.03.99.000	4	8	3	0
50_12_05	U05971	"POR CAMPANIA FESR 2014-2020 - ASSE 3 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI ALLE IMPRESE- COPERTURA EX ART.242, COMMA 3, D.L. 34/2020 "	1.799.090,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.799.090,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		7	702	2	203	U.2.03.03.03.000	4	3	3	0
50_11_91	U05972	DISPOSIZIONI PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ RETRIBUTIVA TRA I SESSI, IL SOSTEGNO DELL'OCCUPAZIONE E DELL'IMPRENDITORIA FEMMINILE DI QUALITÀ,NONCHÉ PER LA VALORIZZAZIONE DELLE COMPETENZE DELLE DONNE (ARTICOLO 11)	0,00	400.000,00	0,00	400.000,00	0,00	0,00	400.000,00	200.000,00	0,00	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00	0,00	0,00		15	1503	1	104	U.1.04.02.05.000	4	8	3	0
50_10_93	U05973	FESR 2014-2020-ASSE I -COPERTURA EX ART.242, CO.3 DEL D.L. 34/2020	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1405	2	203	U.2.03.03.01.000	4	3	3	0
50_05	U05974	CONTRIBUTO IN FAVORE DELLA CONFERENZA EPISCOPALE CAMPANA (CEC) - REGIONE ECCLESIASTICA CAMPANIA	0,00	1.500.000,00	0,00	1.500.000,00	0,00	0,00	1.500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		12	1204	1	104	U.1.04.04.01.000	4	8	3	0
50_10_93	U05975	FESR 2014-2020-ASSE I -ASSE I AMMINISTRAZIONI CENTRALI - COPERTURA EX ART.242, CO.3 DEL D.L. 34/2020	738.776,53	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	738.776,53	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1405	2	203	U.2.03.01.01.000	4	3	3	0
50_05_02	U05976	ASILI NIDO	0,00	150.000,00	0,00	150.000,00	150.000,00	0,00	150.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		12	1201	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	3	0
60_11	U05977	POR FESR 2014/2020 - ASSE II- SOCIETA' CONTROLLATE - COPERTURA EX ART. 242, CO.3 DEL D.L. 34/2020	1.075.130,64	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.075.130,64	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		10	1006	2	203	U.2.03.03.01.000	4	8	3	0
50_05_92	U05978	FONDO PER LE INIZIATIVE DI STUDIO E DI RICERCA SULLE NUOVE FRAGILITÀ PRESENTI NEL CONTESTO SOCIO ECONOMICO REGIONALE (L.R. N.5 DEL 29.06.2021, ART. 43)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		12	1204	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	3	0
50_12_05	U05979	FESR 2014-2020 - ASSE 3 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI ALLE IMPRESE	63.238,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	63.238,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		7	702	2	203	U.2.03.03.03.000	4	3	3	0
50_05_91	U05980	CONTRIBUTO IN FAVORE DELLA FONDAZIONE OPERA PIA ENTE MORALE RICOVERO DELLA PROVVIDENZA DI TORRE DEL GRECO PER L'ATTUAZIONE DI UN PROGETTO A FAVORE DEI RAGAZZI DISABILI IN STATO DI ABBANDONO PSICOLOGICO ED AFFETTIVO (L.R. N.5 DEL 29.06.2021, ART. 44, COMMA 1)	71.999,96	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	71.999,96	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		12	1202	1	104	U.1.04.04.01.000	4	8	3	0
50_02	U05981	POR FESR 2014/2020 - ASSE 3 O.S.3.2 CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI ALLE IMPRESE	173.949,99	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	173.949,99	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1405	2	203	U.2.03.03.03.000	4	3	3	0
50_05_91	U05982	CONTRIBUTO IN FAVORE DELLA FONDAZIONE EVANGELICA BETANIA DI NAPOLI PER L'ATTUAZIONE DI UN PROGETTO PER IL SOSTEGNO ALLA GENITORIALITÀ E ALLE FAMIGLIE IN STATO DI BISOGNO (L.R. N. 5 DEL 29.06.2021, ART. 44, COMMA 2)	72.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	72.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		12	1205	1	104	U.1.04.04.01.000	4	8	3	0
50_02	U05983	FESR 2014-2020 ASSE 3 O.S. 3.2 CONCESSIONE DI FINANZIAMENTI AGEVOLATI	347.900,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	347.900,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1405	3	303	U.3.03.03.04.000	4	3	3	0
50_05_02	U05984	"CONTRIBUTO AL COMUNE DI CALVIZZANO (NA) PER LA REALIZZAZIONE DI UN ASILO NIDO PRESSO L'ISTITUTO COMPRENSIVO ""MARCO POLO"". (L.R. N. 5 DEST DEL 29.06.2021, ART. 52, COMMA 10) "	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		12	1201	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_08_01	U05985	FESR 2014-2020 - MOBILITÀ - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD ENTI LOCALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		10	1006	2	203	U.2.03.01.02.000	4	3	3	0
50_05_91	U05986	FONDO PER TATUAGGI CON FINALITÀ MEDICA (LR N. 5 DEL 29.06.2021, ART. 47)	0,00	300.000,00	0,00	300.000,00	200.000,00	0,00	300.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		12	1202	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	3	0
50_06_16	U05987	POR FESR 2014-2020 – OBIETTIVO TEMATICO 5.1 - RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO E DI EROSIONE COSTIERA - MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL RETICOLO IDROGRAFICO - COPERTURA EX ART. 242, COMMA 3 D.L 34/2020	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	909	2	202	U.2.02.03.06.000	4	3	3	0
50_05_92	U05988	CONTRIBUTO ALLE AZIENDE PUBBLICHE DI SERVIZI ALLA PERSONA ISCRITTI AL REGISTRO AI SENSI DELL'ARTICOLO 17 DEL REGOLAMENTO REGIONALE 22 FEBBRAIO 2013, N. 2, A SOSTEGNO DELLE ATTIVITÀ STRAORDINARIE CONNESSE ALLA PREVENZIONE, AL CONTROLLO ED AL PIANO VACCINALE PER IL COVID19 (L.R. N. 5 DEL 29.06.2021, ART. 48)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		12	1207	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	3	0
50_05_01	U05989	EROGAZIONE FONDI STRAORDINARI RISTORI A ENTI DEL TERZO SETTORE	1.146.758,03	0,00	323.689,12	323.689,12	323.689,12	0,00	1.470.447,15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E00A10	12	1208	1	104	U.1.04.04.01.000	4	8	3	0
50_05_01	U05990	RISORSE FINALIZZATE PER LE ATTIVITÀ DEL REGISTRO UNICO NAZIONALE DEL TERZO SETTORE- ARTICOLO 53, COMMA 3 D.LGS 117/17. GIORNALI, RIVISTE, PUBBLICAZIONI	1.071,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.071,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		12	1208	1	103	U.1.03.01.01.000	4	8	3	0
50_05	U05991	SOSTEGNO AI GENITORI DI PAZIENTI MINORENNI RICOVERATI	0,00	850.000,00	0,00	850.000,00	600.000,00	0,00	850.000,00	500.000,00	0,00	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00	500.000,00	0,00	0,00		12	1201	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	3	0
50_05_01	U05992	RISORSE FINALIZZATE PER LE ATTIVITÀ DEL REGISTRO UNICO NAZIONALE DEL TERZO SETTORE- ARTICOLO 53, COMMA 3 D.LGS 117/17. ALTRI BENI DI CONSUMO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		12	1208	1	103	U.1.03.01.02.000	4	8	3	0
50_05	U05993	ISTITUZIONE DEL SERVIZIO DI SOCIOLOGIA DEL TERRITORIO - L.R. 18 LUGLIO 2023, N. 16	0,00	300.000,00	0,00	300.000,00	300.000,00	0,00	300.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		12	1207	1	104	U.1.04.03.01.000	4	8	3	0
50_05_01	U05994	RISORSE FINALIZZATE PER LE ATTIVITÀ DEL REGISTRO UNICO NAZIONALE DEL TERZO SETTORE- ARTICOLO 53, COMMA 3 D.LGS 117/17. ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITÀ	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		12	1208	1	103	U.1.03.02.02.000	4	8	3	0
50_05	U05995	FONDO REGIONALE PER IL SERVIZIO DI PSICOLOGIA SCOLASTICA - L.R. 18 LUGLIO 2023, N.17	0,00	600.000,00	0,00	600.000,00	300.000,00	0,00	600.000,00	300.000,00	0,00	300.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	406	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	3	0
50_05_01	U05996	RISORSE FINALIZZATE PER LE ATTIVITÀ DEL REGISTRO UNICO NAZIONALE DEL TERZO SETTORE- ARTICOLO 53, COMMA 3 D.LGS 117/17. ALTRI SERVIZI	4.250,00	0,00	165.953,66	165.953,66	4.250,00	0,00	170.203,66	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E000A2 E00A10	12	1208	1	103	U.1.03.02.99.000	4	8	3	0
50_05	U05997	INTERVENTI A FAVORE DELL'INFANZIA (ART. 18, COMMA 1, LR N. 24/2023)	0,00	75.000,00	0,00	75.000,00	0,00	0,00	75.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		12	1201	1	104	U.1.04.04.01.000	4	8	3	0
50_05_01	U05998	RISORSE FINALIZZATE PER LE ATTIVITÀ DEL REGISTRO UNICO NAZIONALE DEL TERZO SETTORE- ARTICOLO 53, COMMA 3 D.LGS 117/17. ENTI LOCALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		12	1208	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	3	0
50_05	U05999	INTERVENTI A FAVORE DELLA TUTELA DELLA DISABILITÀ (ART. 18, COMMA 1, LR N. 24/2023)	0,00	30.000,00	0,00	30.000,00	0,00	0,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		12	1202	1	104	U.1.04.04.01.000	4	8	3	0
50_05_05	U06000	CONTRIBUTI PER ORGANIZZAZIONE DI MANIFESTAZIONI SPORTIVE REGIONALI, NAZIONALI O INTERNAZIONALI E PER LE ATTIVITÀ SPORTIVE PROMOSSE DA ASSOCIAZIONI E SOCIETÀ SPORTIVE DILETTANTISTICHE (L.R. N 18 DEL 25/11/2013 E SS.MM.II. INTERVENTI A FAVORE DELL'ASSOCIAZIONISMO SPORTIVO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		6	601	1	104	U.1.04.04.01.000	4	8	3	0
50_05_05	U06001	RISORSE PER INTERVENTO DI RECUPERO DI IMPIANTI SPORTIVI DI QUARTIERE PER FINALITÀ SOCIALE. DGR 509/2021. AGENZIA REGIONALE UNIVERSIADI PER LO SPORT	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		6	601	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	3	0
50_05_05	U06002	CONTRIBUTO AL COMUNE DI MELITO (NA) PER LA REALIZZAZIONE DI CAMPI SPORTIVI.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	

Allegato Spesa

Struttura	Cap Spesa	Descrizione	Residui Passivi	Competenza Libera 2024	Competenza Vincolata 2024	Competenza 2024	Di cui già impegnato su competenza 2024	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2024	Cassa 2024	Competenza Libera 2025	Competenza Vincolata 2025	Competenza 2025	Di cui già impegnato su competenza 2025	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2025	Competenza Libera 2026	Competenza Vincolata 2026	Competenza 2026	Di cui già impegnato su competenza 2026	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2026	Correlazioni	Missione	Programma	Titolo	Macroaggregato	IV Livello	Ricorrenti	Codice Identificativo spesa UE	Perimetro Sanità	Art. 20 Sanità
60_01	U06043	SPESE PER COSTITUZIONE DI PARTE CIVILE NEI PROCEDIMENTI PENALI PER FATTI COMMESSI NEL TERRITORIO DELLA REGIONE STESSA PER DELITTI DI OMICIDIO COLPOSO O LESIONI PERSONALI COLPOSE COMMESSI IN VIOLAZIONE DELLE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZASUL LAVORO (ART. 21 LR 18/2022)	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	111	1	103	U.1.03.02.99.000	3	8	3	0
50_05	U06044	FONDO A GARANZIA DEL SOSTEGNO ECONOMICO PER FAVORIRE LA CRESCITA E L'AUTONOMIA DEGLI ORFANI DI FEMMINICIDIO (ART 16, COMMA 2, LETTERA A) LR 18/2022)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		12	1201	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	3	0
50_05_91	U06045	SOSTEGNO AI PAZIENTI AFFETTI DA ALOPECIA IN SEGUITO A TERAPIA CHEMIOTERAPICA CONSEGUENTE A PATOLOGIA TUMORALE (ART17 LR 18/2022)	27.439,03	150.000,00	0,00	150.000,00	0,00	0,00	177.439,03	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		12	1207	1	104	U.1.04.02.05.000	4	8	3	0
50_10_93	U06046	CONTRIBUTO STRAORDINARIO A FAVORE DELL'ISTITUTO NAZIONALE FISICA NUCLEARE - SEZIONE DI NAPOLI SEDE PRESSO DIPARTIMENTO DI FISICA DELLA "FEDERICO II"COMPLESSO UNIVERSITARIO MONTE SANT'ANGELO AL FINE DI SOSTENERE UNO STUDIO PER LA REALIZZAZIONE L'APPLICAZIONE DI ALGORITMI AVANZATI DI INTELLIGENZA ARTIFICIALE PER L'OTTIMIZZAZIONE DELLE TERAPIE NUTRIZIONALI E LA RIDUZIONE DEL RISCHIO CARDIOVASCOLARE INREGIONE CAMPANIA (ART 12 LR 18/2022)	0,00	40.000,00	0,00	40.000,00	40.000,00	0,00	40.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1403	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	3	0
50_05_92	U06047	CONTRIBUTO ALLA PARROCCHIA DEL SACRO CUORE IN MARIGLIANO (NA) A SOSTEGNO DELLE ATTIVITÀ DI SUPPORTO MORALE E MATERIALE A FAVORE DI SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE (ART 48, COMMA 20 , LR 18/2022)	28.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	28.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		12	1204	1	104	U.1.04.04.01.000	4	8	3	0
50_12_02	U06048	CONTRIBUTO STRAORDINARIO A FAVORE DELLA FONDAZIONE MIDA CON SEDE IN AULETTA PER SOSTENERE LO SVOLGIMENTO DELLE LORO ATTIVITÀ IN MATERIA DI RILEVANTE INTERESSE CULTURALE (ART.39 LR 18/2022)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	502	1	104	U.1.04.04.01.000	4	8	3	0
50_06_07	U06049	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AI PARCHI REGIONALI DELLA CAMPANIA (ART 40 LR 18/2022)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	905	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	3	0
50_12_91	U06050	CONTRIBUTO STRAORDINARIO A FAVORE DEL CASTELLO-PALAZZO DUCALE DI MARIGLIANO DELLA CONGREGAZIONE DELLE FIGLIE DELLA CARITÀ DI SAN VINCENZO DE' PAOLI (NA) (ART 27, COMMA 3 , LR 18/2022)	0,00	15.000,00	0,00	15.000,00	15.000,00	0,00	15.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	502	1	104	U.1.04.04.01.000	4	8	3	0
50_12_91	U06051	CONTRIBUTO AL COMUNE DI FONTEGRECA AL FINE DI VALORIZZARE E SOSTENERE INIZIATIVE ISTITUZIONALI DI SUPPORTO ALLA DOMANDA CULTURALE (ART 48, COMMA 29, LR 18/2022 EL R. N. 25 2023)	100.000,00	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	502	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	3	0
50_12_91	U06052	MISURE PER LA VALORIZZAZIONE NELLA LISTA DEL PATRIMONIO CULTURALE IMMATERIALE DELL'UMANITÀ UNESCO DEL SITO CULTURALE DELLA CITTÀ DI BENEVENTO (BN) DENOMINATO CHIESA DI SANTA SOFIA (ART 28, COMMA 6, LR 18/2022)	0,00	99.817,15	0,00	99.817,15	99.817,15	0,00	99.817,15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	502	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	3	0
50_12_91	U06053	FONDO DIETA MEDITERRANEA - PATRIMONIO UNESCO (ART.28 COMMA 7 L.R. N.18/2022)	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00	100.000,00	0,00	200.000,00	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	502	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	3	0
50_12_91	U06054	CONTRIBUTO AL COMUNE DI SAN MARCELLINO (CE) PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ DI VALORIZZAZIONE DELL'ELEMENTO CULTURALE DENOMINATO "BALLO DEL SANTO" (ART 48, COMMA 25 LR 18/2022)	21.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	21.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	502	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	3	0
50_12_91	U06055	VALORIZZAZIONE COMPLESSO BASILICHE PALEOCRISTIANE DI CIMITILE (ART 27, COMMA 2, LR 18/2022)	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	502	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	3	0
50_12_02	U06056	INIZIATIVE IN OCCASIONE DEL CENTENARIO DELLA MORTE DI GIACOMO MATTEOTTI (ART 34 LR 18/2022)	0,00	15.000,00	0,00	15.000,00	15.000,00	0,00	15.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	502	1	104	U.1.04.01.01.000	4	8	3	0
50_07	U06057	PREMIO FIOR DI LATTE DI AGEROLA (ART 36, LR18/2022 E L.R. 25 2023)	0,00	70.000,00	0,00	70.000,00	0,00	0,00	70.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		16	1601	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	3	0
50_05_05	U06058	CONTRIBUTO AL COMUNE DI PIMONTE AL FINE DI ORGANIZZARE I PERCORSI TURISTICI DEL PARCO REGIONALE DEI MONTI LATTARI ATTRAVERSO LA PRATICA SPORTIVA (ART 5, COMMA 2, LR 18/2022 E L.R. 25 2023)	15.000,00	30.000,00	0,00	30.000,00	30.000,00	0,00	45.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		6	601	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	3	0
60_09_05	U06059	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AI COMUNI DI MELITO (NA) E ARIENZO(CE) DA DESTINARE ALLA SICUREZZA URBANA (ART 48, COMMA 27, LR 18/2022)	0,00	50.000,00	0,00	50.000,00	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	302	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	3	0
50_12_02	U06060	FINANZIAMENTO DELLA RASSEGNA DI CONCERTI-EVENTO "IRPINIA SOUND E TRAVEL" DA TENERSI NELLA PROVINCIA DI AVELLINO AD OPERA DELLE ASSOCIAZIONI SENZA SCOPO DI, LUCRO "SENZATEMPO" E "ZENIT 2000" (ART 31, LR 18/2022)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	502	1	104	U.1.04.04.01.000	4	8	3	0
50_12_01	U06061	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI POMIGLIANO D'ARCO PER LA REALIZZAZIONE DI EVENTI NELL'AMBITO DELL'ITALIAN MOTOR WEEK 2023 ORGANIZZATO DALL'ASSOCIAZIONE CITTÀ DEI MOTORI (ART 29 LR 18/2022)	50.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	502	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	3	0
50_12_05	U06062	AL FINE DI UNA REDISTRIBUZIONE DEI FLUSSI TURISTICI E STANZIATO UN CONTRIBUTO PER I COMUNI DELLE AREE INTERNE,NONCHÉ PER I COMUNI PERIFERICI ED ULTRAPERIFERICI DELLA REGIONE CAMPANIA PER L'INSTALLAZIONE DI COLONNINE DI RICARICA AL FINE DELLA REALIZZAZIONE E ORGANIZZAZIONE DI UNA RETE PUBBLICA DI RICARICA DI VEICOLI ELETTRICI (ART.43 LR 18/2022)	0,00	50.000,00	0,00	50.000,00	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		7	701	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	3	0
50_06_07	U06063	MISURE PER LA PROTEZIONE DELLE SPECIE DI TARTARUGA MARINA IN REGIONE CAMPANIA (ART 42 LR 18/2022)	70.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	70.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	905	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	3	0
50_18_91	U06064	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI MARIGLIANELLA PER CONSENTIRE UNA MIGLIORE ACCESSIBILITÀ E LA FRUIBILITÀ DEGLI UFFICI DEL COMUNE MEDIANTE INTERVENTI DI ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE (ART 48, COMMA 4, LR 18/2022)	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		8	801	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_18_91	U06065	CONTRIBUTO PER INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA NONCHÉ DI MIGLIORAMENTO AMBIENTALE ED ARCHITETTONICO DELLA CHIESA DI SAN VINCENZO FERRERI UBICATA NELLA FRAZIONE DI POLVICA DI NOLA (ART48, COMMA 5, LR 18/2022	0,00	50.000,00	0,00	50.000,00	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	501	2	203	U.2.03.04.01.000	4	8	3	0
50_18_91	U06066	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI MARANO DI NAPOLI PER I LAVORI DI RIPRISTINO, MANUTENZIONE E MESSA IN SICUREZZA DI VIA PENDINE A CASALANNO (ART 48, COMMA 15, LR 18/2022)	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		8	801	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_18_91	U06067	CONTRIBUTO AL DUOMO DI MARCIANISE - PARROCCHIA S. MICHELE ARCANGELO DEL COMUNE DI MARCIANISE - DIOCESI DI CAPUA (CE) PER INTERVENTO URGENTE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RESTAURO (ART 48, COMMA 18, LR 18/2022)	0,00	50.000,00	0,00	50.000,00	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	501	2	203	U.2.03.04.01.000	4	8	3	0
50_18_91	U06068	CONTRIBUTO ALLA CHIESA DELL'ANNUNZIATA - PARROCCHIA ANNUNCIAZIONE DI MARIA VERGINE DEL COMUNE DI MARCIANISE (CE) - DIOCESI DI CAPUA (CE) PER INTERVENTO URGENTE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RESTAURO (ART 48, COMMA 19, LR 18/2022)	0,00	50.000,00	0,00	50.000,00	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	501	2	203	U.2.03.04.01.000	4	8	3	0
50_18_91	U06069	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI PIMONTE PER IL RIPRISTINO DELL'ASSE VIARIO CHE COLLEGA I COMUNI DI PIMONTE E CASTELLAMMARE DI STABIA SP179 (ART 48, COMMA 1, LR 18/2022)	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00	200.000,00	0,00	200.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		10	1005	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_17_92	U06070	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI MADDALONI PER LAVORI DI SISTEMAZIONE AD UN TRATTO DELL'ACQUEDOTTO CAROLINGIO (NOTO COME ACQUEDOTTO VANVITELLIANO) - (ART 48, COMMA 2, LR 18/2022)	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	906	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_12_02	U06071	INTERVENTI DI SISTEMAZIONE DEL TEATRO "FILIPPO ILLUMINATO" DI MUGNANO DI NAPOLI (ART 48, COMMA 3, LR 18/2022)	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	501	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_18_91	U06072	CONTRIBUTO AL COMUNE DI MASSA LUBRENSE PER LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL CAMPANILE DELLA CHIESA MARINA LOBRA (ART 48, COMMA 6, LR 18/2022)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	501	2	203	U.2.03.04.01.000	4	8	3	0
50_12_02	U06073	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI BELLIZZI (SA) IN OCCASIONE DEL 570° ANNIVERSARIO DALLA NASCITA DI LEONARDO DA VINCI PER LA REALIZZAZIONE DELLE CELEBRAZIONI DEL "MESE LEONARDIANO" (ART 48, COMMA 7, LR 18/2022)	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	502	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	3	0
50_05_05	U06074	CONTRIBUTO AL COMUNE DI SANT'EGIDIO DEL MONTE ALBINO (SA) PER INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI IMPIANTI E DELLE STRUTTURE SPORTIVE PUBBLICHE ALL'APERTO DI PROPRIETÀ DEL COMUNE (ART 48, COMMA 8, LR 18/2022)	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		6	601	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_10_01	U06075	CONTRIBUTO A FAVORE DEL DIPARTIMENTO DI OSTETRICIA DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI "FEDERICO II" PER L'EROGAZIONE DI BORSE DI STUDIO INTITOLATE A "ORSOLA APUZZO" CHE FREQUANTANO IL CORSO DI OSTETRICIAPRESSO IL DIPARTIMENTO DELL'UNIVERSITÀ FEDERICIANA (ART.13 LR 18/2022)	0,00	15.000,00	0,00	15.000,00	15.000,00	0,00	15.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	404	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	3	0
50_06	U06076	PARTECIPAZIONE DELLA REGIONE CAMPANIA AL PROGETTO "COSTA PULITA" REALIZZATO DALL'AREA MARINA PROTETTA - REGNO DI NETTUNO (ART 41 LR 18/2022)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	902	1	104	U.1.04.04.01.000	4	8	3	0
50_12_02	U06077	CONTRIBUTO AL COMUNE DI VALLO DELLA LUCANIA PER L'AUDITORIUM "LEO DE BERNARDIS" DI PROPRIETÀ COMUNALE (ART 48, COMMA 17, LR 18/2022)	0,00	40.000,00	0,00	40.000,00	40.000,00	0,00	40.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	501	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	3	0
50_12_91	U06078	CONTRIBUTO AL COMUNE DI ORRIA (SA) PER LA RISTRUTTURAZIONE DELLA CASA NATIVA DI PAOLO DE MATTEIS DA DESTINARE A "CASA MUSEO E LABORATORIO ARTISTICO-CULTURALE" (ART 48, COMMA 16, LR 18/2022)	0,00	90.000,00	0,00	90.000,00	90.000,00	0,00	90.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	501	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_12_05	U06079	CONTRIBUTO AL COMUNE DI PALMA CAMPANIA PER IL CARNEVALE PALMESE AL FINE DI PROMUOVERE LA TRADIZIONE CULTURALE E FOLKLORISTIVA DELLO SVILUPPO DEL TURISMO DEL COMUNE (ART 48, COMMA 9, LR 18/2022)	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		7	701	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	3	0
50_12_05	U06080	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI CICCIANO (NA) PER LA MANIFESTAZIONE DEL "PALIO DEL CASALE" (ART 48, COMMA 10, LR 18/2022)	0,00	50.000,00	0,00	50.000,00	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		7	701	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	3	0
60_11	U06081	CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA, ALLA POVERTÀ EDUCATIVA E AL DISAGIO MINORILE (ART 2 LR 18/2022)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		12	1205	1	104	U.1.04.02.05.000	4	8	3	0
50_18_91	U06082	CONTRIBUTO AL COMUNE DI MONDRAGONE PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE DELLA STRADA DI COLLEGAMENTO DELLA STAZIONE FERROVIARIA CARINOLA - FALCIANO - MONDRAGONE	0,00	150.000,00	0,00	150.000,00	150.000,00	0,00	150.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		8	801	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_12	U06083	VALORIZZAZIONE PATRIMONIO CULTURALE IMMATERIALE (ART 28, COMMA 2, LR 18/2022 E L.R. 25 2023)	0,00	220.000,00	0,00	220.000,00	70.000,00	0,00	220.000,00	150.000,00	0,00	150.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	502	1	103	U.1.03.02.02.000	4	8	3	0
50_12_02	U06084	CONTRIBUTO ALLA FONDAZIONE GIGLI NOLA (ART 48, COMMA 26, LR 18/2022 E L.R. 25 2023)	0,00	125.000,00	0,00	125.000,00	25.000,00	0,00	125.000,00	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	502	1	104	U.1.04.04.01.000	4	8	3	0
50_07	U06085	SVILUPPO E ATTUAZIONE DI UN SISTEMA DI TRACCIABILITA' DEI PRODOTTI DELLA FILIERA AGROALIMENTARE ED ITTICA IN CAMPANIA ATTRAVERSO UN SISTEMA DIGESTIONE DEI DATI IN BLOCKCHAIN (ART. 2 LR 3 DEL 2.03.2020) - ALLEGATO 1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00	150.000,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00	150.000,00	0,00	0,00		16	1601	1	104	U.1.04.03.99.000	4	8	3	0
50_13	U06086	FONDO A PRESIDIO DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		20	2001	1	110	U.1.10.99.99.000	4	8	3	0
50_13	U06087	FONDO SPESE LEGALI	0,00	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00		20	2001	1	110	U.1.10.05.04.000	4	8	3	0
50_12_02	U06088	CONTRIBUTO STRAORDINARIO A FAVORE DELLE GROTTE DI CASTELCIVITÀ S.R.L. CON SEDE IN CASTELCIVITÀ PER SOSTENERE LO SVOLGIMENTO DELLE LORO ATTIVITÀ IN MATERIA DI RILEVANTE INTERESSE CULTURALE (ART 39 LR 18/2022)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	502	1	104	U.1.04.03.99.000	4	8	3	0
50_13_17	U06089	RESTITUZIONE DELLE SOMME AGLI ENTI CHE HANNO IRROGATO LE SANZIONI PERVIOLAZIONI ALLE ORDINANZE COVID-19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	103	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	3	0
50_13	U06090	FONDO QUOTE DI AVANZO ACCANTONATO PER IL PAGAMENTO DEI GIUDIZI MATURATI IN CORSO D'ESERCIZIO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		20	2001	1	110	U.1.10.01.01.000	4	8	3	0
50_13	U06091	FONDO PERDITE ORGANISMI E SOCIETA' PARTECIPATE (ART. 1 COMMA 552 LEGGEN. 147/2013 E SS.MM.II.)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		20	2003	1	110	U.1.10.01.99.000	4	8	3	0
50_11_01	U06092	CONTRIBUTI PER PROGETTI DI CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA E ALL'ABBANDONO SCOLASTICO REALIZZATI DA IMPRESE PRIVATE	10.800,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.800,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	402	2	203	U.2.03.03.03.000	4	8	3	0
50_13	U06093	FONDI E ONERI DI SOLIDARIETA' FINANZIARIA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		20	2003	1	110	U.1.10.01.99.000	4	8	3	0
50_07	U06094	SVILUPPO ED ATTUAZIONE DI UN SISTEMA DI TRACCIABILITA ' DEI PRODOTTI DELLA FILIERA AGROALIMENTARE ED ITTICA IN CAMPANIA ATTRAVERSO UN SISTEMA DI GESTIONE DEI DATI IN BLOCK CHAIN (ART. 2 LR 3 DEL 2.03.2020) -ATTIVITA' SPECIALISTICHE CON ENTI E/O AMMINISTRAZIONI LOCALI	0,00	150.000,00	0,00	150.000,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		16	1601	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	3	0
50_13	U06095	FONDO EMERGENZA PER SOSTEGNO CATEGORIE ECONOMICHE PER COVID EX ART. 22 DEL DL 157/2020	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		20	2001	1	110	U.1.10.01.01.000	4	8	3	0
50_13	U06097	FONDO PER IL SOSTEGNO DELLE CATEGORIE ECONOMICHE PARTICOLARMENTE COLPITE DALL'EMERGENZA DA COVID 19EX ART. 26 DL 41/2021	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		20	2001	1	110	U.1.10.01.01.000	4	8	3	0
50_13	U06099	FONDO EMERGENZA COVID	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		20	2001	1	110	U.1.10.01.01.000	4	8	3	0

Struttura	Cap Spesa	Descrizione	Residui Passivi	Competenza Libera 2024	Competenza Vincolata 2024	Competenza 2024	Di cui già impegnato su competenza 2024	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2024	Cassa 2024	Competenza Libera 2025	Competenza Vincolata 2025	Competenza 2025	Di cui già impegnato su competenza 2025	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2025	Competenza Libera 2026	Competenza Vincolata 2026	Competenza 2026	Di cui già impegnato su competenza 2026	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2026	Correlazioni	Missione	Programma	Titolo	Macroaggregato	IV Livello	Ricorrenti	Codice Identificativo spesa UE	Perimetro Sanità	Art. 20 Sanità
50_18_91	U06127	RIQUALIFICAZIONE DEGLI SPAZI URBANI E DEL TERRITORIO (ART. 21, COMMA 1, LR N. 24/2023)	0,00	720.000,00	0,00	720.000,00	720.000,00	0,00	720.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		8	801	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_18_91	U06128	TUTELA DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO (ART. 21, COMMA 2, LR N. 24/2023)	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	902	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	3	0
50_18_91	U06130	RIQUALIFICAZIONE DEGLI SPAZI URBANI E DEL TERRITORIO (ART. 21, COMMA 1, LR N. 24/2023)CONTRIBUTI A ISTITUZIONI PRIVATE.	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00	200.000,00	0,00	200.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		8	801	1	104	U.1.04.04.01.000	4	8	3	0
50_18_91	U06131	RIQUALIFICAZIONE DEGLI SPAZI URBANI E DEL TERRITORIO (ART. 21, COMMA 1, LR N. 24/2023)CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE A ISTITUZIONI PRIVATI	0,00	325.000,00	0,00	325.000,00	325.000,00	0,00	325.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		8	801	2	203	U.2.03.04.01.000	4	8	3	0
50_18	U06132	ART. 2 - D.L N. 140/2023 PIANO STRAORDINARIO DI ANALISI DELLA VULNERABILITÀ DELLE ZONE DIRETTAMENTE INTERESSATE DAL FENOMENO BRADISISMICO - ONERI DEL PERSONALE REGIONALE	0,00	0,00	15.106,54	15.106,54	0,00	0,00	15.106,54	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E02232	11	1101	1	101	U.1.01.01.01.000	4	8	3	0
50_18	U06133	ART. 2 - D.L N. 140/2023 PIANO STRAORDINARIO DI ANALISI DELLA VULNERABILITÀ DELLE ZONE DIRETTAMENTE INTERESSATE DAL FENOMENO BRADISISMICO - CONTRIBUTI SOCIALI SU ONERI DEL PERSONALE	0,00	0,00	3.609,40	3.609,40	0,00	0,00	3.609,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E02232	11	1101	1	101	U.1.01.02.01.000	4	8	3	0
50_18	U06134	ART. 2 - D.L N. 140/2023 PIANO STRAORDINARIO DI ANALISI DELLA VULNERABILITÀ DELLE ZONE DIRETTAMENTE INTERESSATE DAL FENOMENO BRADISISMICO - IRAP PER ONERI DEL PERSONALE	0,00	0,00	1.284,06	1.284,06	0,00	0,00	1.284,06	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E02232	11	1101	1	102	U.1.02.01.01.000	4	8	3	0
50_18	U06135	ART. 2 - D.L N. 140/2023 PIANO STRAORDINARIO DI ANALISI DELLA VULNERABILITÀ DELLE ZONE DIRETTAMENTE INTERESSATE DAL FENOMENO BRADISISMICO - PRESTAZIONI SPECIALISTICHE	0,00	0,00	395.250,00	395.250,00	0,00	0,00	395.250,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E02232	11	1101	1	103	U.1.03.02.11.000	4	8	3	0
50_18	U06136	ART. 2 - D.L N. 140/2023 PIANO STRAORDINARIO DI ANALISI DELLA VULNERABILITÀ DELLE ZONE DIRETTAMENTE INTERESSATE DAL FENOMENO BRADISISMICO - PRESTAZIONI SPECIALISTICHE - TRASFERIMENTO AI COMUNI	0,00	0,00	84.750,00	84.750,00	84.750,00	0,00	84.750,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E02232	11	1101	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	3	0
50_06_07	U06140	GESTIONE ZONE SPECIALI DI CONSERVAZIONE. FINANZIAMENTO STRAORDINARIO. QUOTA AMMINISTRAZIONI	77.292,00	0,00	46.441,32	46.441,32	46.441,32	0,00	123.733,32	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E00A10	9	902	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	3	0
50_06_07	U06141	GESTIONE ZONE SPECIALI DI CONSERVAZIONE. FINANZIAMENTO STRAORDINARIO. QUOTA ENTI TERZO SETTORE	0,00	0,00	58.532,20	58.532,20	58.532,20	0,00	58.532,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E00A10	9	902	1	104	U.1.04.04.01.000	4	8	3	0
50_06_07	U06144	FONDO PER IL CONTROLLO DELLE SPECIE ESOTICHE INVASIVE QUOTA AMMINISTRAZIONI	0,00	0,00	168.750,00	168.750,00	168.750,00	0,00	168.750,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E00A10	9	902	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	3	0
50_06_07	U06145	FONDO PER IL CONTROLLO DELLE SPECIE ESOTICHE INVASIVE QUOTA ENTI TERZO SETTORE	0,00	0,00	56.250,00	56.250,00	56.250,00	0,00	56.250,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E00A10	9	902	1	104	U.1.04.04.01.000	4	8	3	0
50_06	U06146	COMPENSO COMPONENTE CCT INTERNO ALL'AMMINISTRAZIONE EX ART. 215 DEL D. LGS 36/2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	909	1	101	U.1.01.01.01.000	4	3	3	0
50_06	U06147	COMPONENTE CCT INTERNO ALL'AMMINISTRAZIONE EX ART. 215 DEL D. LGS 36/2023-ONERI PREVIDENZIALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	909	1	101	U.1.01.02.01.000	4	8	3	0
50_06	U06148	COMPONENTE CCT INTERNO ALL'AMMINISTRAZIONE EX ART. 215 DEL D. LGS 36/2023-IRAP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	909	1	102	U.1.02.01.01.000	4	8	3	0
50_06	U06149	IVA DETRAIBILE PER ATTIVITA' COMMERCIALE - DEPURAZIONE	0,00	2.856.280,87	0,00	2.856.280,87	0,00	0,00	2.856.280,87	2.509.090,09	0,00	2.509.090,09	0,00	775.500,00	0,00	775.500,00	0,00	0,00	0,00		9	904	1	103	U.1.03.02.99.000	4	8	3	0
50_06	U06150	IVA DETRAIBILE PER ATTIVITA' COMMERCIALE - SPESA DI INVESTIMENTO POR NON CERTIFICABILE - DEPURAZIONE	5.173.719,05	625.450,31	0,00	625.450,31	625.450,31	0,00	5.799.169,36	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	904	1	110	U.1.10.03.01.000	4	8	3	0
50_06_07	U06152	CONTRIBUTI PER COMMISSIONI ISTITUZIONALI, CONSULENZE E STUDI IN MATERIE DI AREE PROTETTE REGIONALI (L.R. N.33/93, L.R. N.17/03) E DI BENI PAESAGGISTICI (D.LGS. N.42/04)	0,00	40.000,00	0,00	40.000,00	20.000,00	0,00	40.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	905	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	3	0
50_06	U06154	CONTRIBUTO ANAC A CARICO DELLE STAZIONI APPALTANTI	0,00	6.175,00	0,00	6.175,00	0,00	0,00	6.175,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	904	1	103	U.1.03.02.16.000	4	8	3	0
50_06_07	U06155	FONDO INCENTIVANTE EX ART. 113 DEL D.LGS. N. 50/2016 E SS.MM.II. PER IL PERSONALE	0,00	0,00	28.199,91	28.199,91	0,00	0,00	28.199,91	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E03055	16	1603	1	101	U.1.01.01.01.000	4	8	3	0
50_06_07	U06156	INCENTIVO EX ART. 113 DEL D.LGS. N. 50/2016 E SS.MM.II. ONERI PREVIDENZIALI	0,00	0,00	6.737,81	6.737,81	0,00	0,00	6.737,81	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E03055	16	1603	1	101	U.1.01.02.01.000	4	8	3	0
50_06_07	U06157	INCENTIVO EX ART. 113 DEL D.LGS. N. 50/2016 E SS.MM.II. IRAP	0,00	0,00	2.396,99	2.396,99	0,00	0,00	2.396,99	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E03055	16	1603	1	102	U.1.02.01.01.000	4	8	3	0
50_04	U06160	POR-FESR 2014-2020 ASSE 2 – AZIONE 2.2.1 INTERVENTI DI SANITÀ DIGITALE RIVOLTI AI CITTADINI DELLA REGIONE CAMPANIA. SISTEMA INFORMATIVO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1308	2	203	U.2.03.03.01.000	4	3	3	D
60_11	U06161	FESR 2014-2020 - ASSE II. INFRASTRUTTURE TECNOLOGICHE NUE- FABBRICATI AD USO STRUMENTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1405	2	202	U.2.02.01.09.000	4	3	3	0
60_11	U06162	POR FESR 2014-2020 O.S. 2.2 DIGITALIZZAZIONE DEI PROCESSI AMMINISTRATIVI E DIFFUSIONE DI SERVIZI DIGITALI PIENAMENTE INTEROPERABILI HARDWARE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1405	2	202	U.2.02.01.07.000	4	3	3	0
60_11	U06163	FESR 2014-2020 - ASSE II. INFRASTRUTTURE TECNOLOGICHE NUE- MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU ALTRI BENI DI TERZI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1405	2	202	U.2.02.03.06.000	4	3	3	0
50_05	U06164	POR FESR 2014/2020 - O.S. 9.3 - AMMINISTRAZIONI LOCALI	494.843,98	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	494.843,98	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		12	1210	2	203	U.2.03.01.02.000	4	3	3	0
50_05_02	U06165	POR FESR 2014-2020O.S. 9.3 – IMPRESE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		12	1210	2	203	U.2.03.03.03.000	4	3	3	0
50_05	U06166	POR FESR 2014/2020 - O.S. 9.3 - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		12	1210	2	203	U.2.03.04.01.000	4	3	3	0
50_02	U06167	FESR 2014-2020 - ASSE 3 - O.S. 3.2 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI ALLE IMPRESE - COPERTURA E01590	0,00	0,00	18.036,31	18.036,31	0,00	0,00	18.036,31	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E01590	14	1405	2	203	U.2.03.03.03.000	4	8	3	0
50_02	U06168	POR FESR 2014-2020 OB. SPECIFICO 4.2 - IMPRESE	1.321.530,70	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.321.530,70	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		17	1701	2	203	U.2.03.03.03.000	4	3	3	0
50_02	U06169	FESR 2014-2020 - ASSE 3 - O.S. 3.2 - CONCESSIONE DI FINANZIAMENTI AGEVOLATI - COPERTURA E01590	0,00	0,00	36.072,63	36.072,63	0,00	0,00	36.072,63	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E01590	14	1405	3	303	U.3.03.03.04.000	4	8	3	0
50_09_93	U06170	POR FESR 2014/2020 – OBIETTIVO SPECIFICO: 4.1. - RIDUZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI NEGLI EDIFICI E NELLE STRUTTURE PUBBLICHE O AD USO PUBBLICO RESIDENZIALI E NON RESIDENZIALI E INTEGRAZIONE DI FONTI RINNOVABILI. FINANZIAMENTO AD ALTRE IMPRESE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		17	1702	2	203	U.2.03.03.03.000	4	3	3	0
50_05	U06171	FESR 2014-2020 - O.S. 9.3 - TRASFERIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - COPERTURA E01590	0,00	0,00	20.881,40	20.881,40	0,00	0,00	20.881,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E01590	12	1210	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_09_93	U06172	POR FESR 2014/2020 – OBIETTIVO SPECIFICO: 4.1. - RIDUZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI NEGLI EDIFICI E NELLE STRUTTURE PUBBLICHE O AD USO PUBBLICO RESIDENZIALI E NON RESIDENZIALI E INTEGRAZIONE DI FONTI RINNOVABILI. AMMINISTRAZIONI LOCALI	2.129.395,11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.129.395,11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		17	1702	2	203	U.2.03.01.02.000	4	3	3	0
50_10	U06173	FESR 2014-2020 - O.S. 2.1 - PROGETTO BANDA ULTRA-LARGA - TRASFERIMENTI A AMMINISTRAZIONI CENTRALI - COPERTURA E01590	0,00	0,00	17.014,70	17.014,70	0,00	0,00	17.014,70	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E01590	14	1405	2	203	U.2.03.01.01.000	4	8	3	0
50_10_05	U06175	POR FESR 2014/2020 - O.S. ASSISTENZA TECNICA - INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	112	1	103	U.1.03.02.10.000	4	3	3	0
50_10_05	U06177	POR FESR 2014/2020 - O.S. ASSISTENZA TECNICA – ONERI PREVIDENZIALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	112	1	101	U.1.01.02.01.000	4	3	3	0
50_10_05	U06179	POR FESR 2014/2020 - O.S. ASSISTENZA TECNICA - IRAP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	112	1	102	U.1.02.01.01.000	4	3	3	0
50_03	U06180	POR FESR 2014/2020 - RIMBORSI SPESE DI MISSIONE AI DIPENDENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	112	1	103	U.1.03.02.02.000	4	3	3	0
50_06_16	U06182	POR FESR 2014/2020 OBBIETTIVO TEMATICO 5.1 - RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO E DI EROSIONE COSTIERA - ATTREZZATURE E MEZZI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	909	2	202	U.2.02.01.05.000	4	3	3	0
50_06_16	U06184	POR FESR 2014/2020 OBBIETTIVO TEMATICO 5.1 - RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO E DI EROSIONE COSTIERA - SOCIETA' PARTECIPATE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	909	2	203	U.2.03.03.02.000	4	3	3	0
60_11	U06186	POR FESR 2014/2020 – OB.TEMATICO 2 – OBIETTIVO SPECIFICO 2.3 – AZIONE 2.3.1 – SOLUZIONI TECNOLOGICHE PER L'ALFABETIZZAZIONE, LO SVILUPPO DELLE NUOVE COMPETENZE ICT, L'INCLUSIONE DIGITALE E PER LA DIFFUSIONE DEI SERVIZI DIGITALI AMMINISTRAZIONI LOCALI	253.719,73	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	253.719,73	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1405	2	203	U.2.03.01.02.000	4	3	3	0
50_03	U06188	POR FESR 2014/2020 - ASSE ASSISTENZA TECNICA - ACQUISTO ALTRI BENI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	112	2	202	U.2.02.01.99.000	4	3	3	0
50_04	U06189	POR FESR 2014/2020 - INTERVENTI FINALIZZATI A FRONTEGGIARE L'EMERGENZA SANITARIA DA COVID-19 - ENTI DEL SISTEMA SANITARIO - TRASF. CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1308	1	104	U.1.04.01.02.000	4	3	3	0
50_03	U06190	POR FESR 2014/2020 - ASSE ASSISTENZA TECNICA - ACQUISTO HARDWARE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	112	2	202	U.2.02.01.07.000	4	3	3	0
50_04	U06191	POR FESR 2014/2020 - INTERVENTI FINALIZZATI A FRONTEGGIARE L'EMERGENZA SANITARIA DA COVID-19 - SORESA - TRASF. CORRENTI	29.172.013,94	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	29.172.013,94	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1308	1	104	U.1.04.03.01.000	4	3	3	0
50_04	U06192	POR FESR 2014/2020 - INTERVENTI FINALIZZATI A FRONTEGGIARE L'EMERGENZA SANITARIA DA COVID-19 - ENTI DEL SISTEMA SANITARIO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1308	2	203	U.2.03.01.02.000	4	3	3	0
50_04	U06193	POR FESR 2014/2020 - INTERVENTI FINALIZZATI A FRONTEGGIARE L'EMERGENZA SANITARIA DA COVID-19 - SORESA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1308	2	203	U.2.03.03.01.000	4	3	3	0
50_18	U06194	POR FESR 2014-2020 - O.S. 5.3 – ACQUISTO DI BENI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		11	1103	2	202	U.2.02.01.05.000	4	3	3	0
60_11	U06195	POR FESR 2014/2020 - ASSE II O.T. 2.2 - O.S. 2.2 AMMINISTRAZIONI LOCALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1405	2	203	U.2.03.01.02.000	4	3	3	0
50_03	U06196	POR FESR 2014/2020 - ASSE ASSISTENZA TECNICA – ASSISTENZA TEMATICA SVILUPPO TERRITORIALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	112	2	203	U.2.03.01.02.000	4	3	3	0
50_08_06	U06197	POR FESR 2014/2020 - ASSE 4 - INTERVENTI SU INFRASTRUTTURE FERROVIARIE - AMMINISTRAZIONI LOCALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		10	1006	2	203	U.2.03.01.02.000	4	3	3	0
50_03	U06198	POR FESR 2014/2020 - ASSE ASSISTENZA TECNICA SPESE PER L'ATTUAZIONE, L'EFFICIENTAMENTO E LA COMUNICAZIONE DEL POR FESR 2014/2020	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	112	2	202	U.2.02.03.99.000	4	3	3	0
50_08_06	U06199	POR CAMPANIA FESR 2014/2020. ASSE 7 - INTERVENTI SU INFRASTRUTTURE FERROVIARIE - AMMINISTRAZIONI CENTRALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		10	1006	2	203	U.2.03.01.01.000	4	3	3	0
50_08_01	U06200	POR FESR 2014/2020 - OBIETTIVO TEMATICO 4 - INVESTIMENTI FISSI LORDI NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA 06 DELLA MISSIONE 10. MATERIALE ROTABILE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		10	1006	2	202	U.2.02.01.01.000	4	3	3	0
50_08_06	U06201	POR CAMPANIA FESR 2014/2020. ASSE 7 - INTERVENTI SU INFRASTRUTTURE FERROVIARIE - SOCIETÀ CONTROLLATE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		10	1006	2	203	U.2.03.03.01.000	4	3	3	0
60_11	U06202	POR FESR 2014/2020 - OBIETTIVO TEMATICO 2 - INVESTIMENTI NELL'AMBITO DELLA TRASFORMAZIONE DIGITALE E DELL'E-GOVERNMENT DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1405	2	202	U.2.02.03.02.000	4	3	3	0
50_10_93	U06203	POR FESR 2014-2020 O.S. 1.3 PROMOZIONE DI NUOVI MERCATI PER L'INNOVAZIONE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1405	2	203	U.2.03.03.01.000	4	3	3	0
50_10_93	U06204	POR FESR 2014/2020 - OBIETTIVO TEMATICO 1 AZ. 1.3.3 – INTERVENTI A SUPPORTO DELLA QUALIFICAZIONE DELL'OFFERTA DI SERVIZI AD ALTA INTENSITÀ DI CONOSCENZA E AD ALTO VALORE AGGIUNTO TECNOLOGICO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1405	2	203	U.2.03.03.01.000	4	3	3	0
60_11	U06205	O.S. 2.2 DIGITALIZZAZIONE DEI PROCESSI AMMINISTRATIVI E DIFFUSIONE DI SERVIZI DIGITALI PIENAMENTE INTEROPERABILI DG 50 10 POR FESR 2014-2020 – AMMINISTRAZIONI CENTRALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1405	2	203	U.2.03.01.01.000	4	3	3	0
50_06_08	U06206	POR FESR 2014-2020 - OB. SPECIFICO 6.3 - AMMINISTRAZIONI LOCALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	909	2	203	U.2.03.01.02.000	4	3	3	0
50_03_94	U06207	POR FESR 2014-2020 - OB. SPECIFICO 6.3 - AMMINISTRAZIONI LOCALI - IDRICO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0

Struttura	Cap Spesa	Descrizione	Residui Passivi	Competenza Libera 2024	Competenza Vincolata 2024	Competenza 2024	Di cui già impegnato su competenza 2024	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2024	Cassa 2024	Competenza Libera 2025	Competenza Vincolata 2025	Competenza 2025	Di cui già impegnato su competenza 2025	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2025	Competenza Libera 2026	Competenza Vincolata 2026	Competenza 2026	Di cui già impegnato su competenza 2026	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2026	Correlazioni	Missione	Programma	Titolo	Macroaggregato	IV Livello	Ricorrenti	Codice Identificativo spesa UE	Perimetro Sanità	Art. 20 Sanità
50_09_93	U06242	POR FESR 2014/2020 - OBIETTIVO SPECIFICO: 6.7.1 INTERVENTI PER LA TUTELA, LA VALORIZZAZIONE E LA MESSA IN RETE DEL PATRIMONIO CULTURALE, MATERIALE E IMMATERIALE NELLE AREE DI ATTRAZIONE DI RILEVANZA STRATEGICA. AMMINISTRAZIONI LOCALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	503	2	203	U.2.03.01.02.000	4	3	3	0
50_12	U06243	POR FESR 2014-2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.8 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.8 "RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE" - AMMINISTRAZIONI LOCALI	1.455.754,51	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.455.754,51	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		7	702	2	203	U.2.03.01.02.000	4	3	3	0
50_09_93	U06244	POR FESR 2014/2020 - O.S. - 6.8.3 - SOSTEGNO ALLA FRUIZIONE INTEGRATA DELLE RISORSE CULTURALI E NATURALI E ALLA PROMOZIONE DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE.AMMINISTRAZIONI LOCALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	503	2	203	U.2.03.01.02.000	4	3	3	0
50_12	U06245	POR FESR 2014-2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.8 -"RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE" - ENTI SOCIALI PRIVATI	629.149,67	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	629.149,67	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		7	702	2	203	U.2.03.04.01.000	4	3	3	0
50_09_93	U06246	POR FESR 2014/2020 - O.S. - 9.3.1 -FINANZIAMENTO PIANI DI INVESTIMENTO PER COMUNI ASSOCIATI PER REALIZZARE NUOVE INFRASTRUTTURE O RECUPERARE QUELLE ESISTENTI (ASILI NIDO, CENTRI LUDICI, SERVIZI INTEGRATIVI PRIMA INFANZIA, LUDOTECHE E CENTRI DIURNI PER MINORI).	517.377,93	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	517.377,93	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		8	803	2	203	U.2.03.01.02.000	4	3	3	0
50_11_09	U06247	POR FESR 2014/2020 OBIETTIVO OPERATIVO 10.7 AUMENTO DELLA PROPENSIONE DEI GIOVANI A PERMANERE NEI CONTESTI FORMATIVI E MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA E DELLA FRUIBILITA' DEGLI AMBIENTI SCOLASTICI- AMMINISTARZIONI CENTRALI	45.339,54	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	45.339,54	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	408	2	203	U.2.03.01.01.000	3	3	3	0
50_09_93	U06248	POR FESR 2014/2020 - OBIETTIVO SPECIFICO: 9.6.6 INTERVENTI DI RECUPERO FUNZIONALE E RIUSO DI VECCHI IMMOBILI IN COLLEGAMENTO CON ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE SOCIALE E PARTECIPAZIONE COLLETTIVA, INCLUSI INTERVENTI PER IL RIUSO E LA RIFUNZIONALIZZAZIONE DEI BENI CONFISCATI ALLE MAFIE. AMMINISTRAZIONI LOCALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		8	803	2	203	U.2.03.01.02.000	4	3	3	0
60_09	U06249	POR FESR 2014/2020 OB.SPECIFICO 9.6 AUMENTO DELLA LEGALITA' NELLE AREE AD ALTA ESCLUSIONE SOCIALE E MIGLIORAMENTO DEL TESSUTO URBANO NELLE AREE A BASSO TASSO DI LEGALITA' - AMMINISTRAZIONI LOCALI	722.986,26	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	722.986,26	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	303	2	203	U.2.03.01.02.000	4	3	3	0
50_09_93	U06250	POR FESR 2014/2020 - OBIETTIVO SPECIFICO: 10.7.1- INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE DEGLI EDIFICI SCOLASTICI (EFFICIENTAMENTO ENERGETICO, SICUREZZA, ATTRATTIVITÀ E INNOVATIVITÀ, ACCESSIBILITÀ, IMPIANTI SPORTIVI,CONNETTIVITÀ), ANCHE PER FACILITARE L'ACCESSIBITILITÀ DELLE PERSONE CON DISABILITÀ	3.782.143,81	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.782.143,81	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		8	803	2	203	U.2.03.01.02.000	4	3	3	0
50_11_09	U06251	POR FESR 2014/2020 – OBIETTIVO SPECIFICO 10.7 - AUMENTO DELLA PROPENSIONE DEI GIOVANI A PERMANERE NEI CONTESTI FORMATIVI E MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA E DELLA FRUIBILITÀ DEGLI AMBIENTI SCOLASTICI - AMMINISTRAZIONI LOCALI	108.304,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	108.304,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	408	2	203	U.2.03.01.02.000	4	3	3	0
50_02	U06252	POR 2014/2020 - OT 3 - OS 3.1- IMPRESE	195.069,47	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	195.069,47	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1405	2	203	U.2.03.03.03.000	4	8	3	0
50_02	U06253	POR FESR 2014/2020- OT 3 OB. SPECIFICO 3.3 -LINEA DI AZIONE 3.3.2 – IMPRESE PARTECIPATE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1405	2	203	U.2.03.03.02.000	4	3	3	0
50_10_93	U06254	POR FESR 2014/2020 - OBIETTIVO TEMATICO 1 – ACQUISIZIONE DI SERVIZI IN C/C	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1405	2	202	U.2.02.03.99.000	4	3	3	0
50_11	U06255	FESR 2014/2020- OBIETTIVO SPECIFICO 10.8- DIFFUSIONE DELLA SOCIETÀ DELLA CONOSCENZA NEL MONDO DELLA SCUOLA E DELLA FORMAZIONE E ADOZIONE DI APPROCCI DIDATTICI INNOVATIVI- AMMINISTRAZIONI CENTRALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	408	2	203	U.2.03.01.01.000	4	3	3	0
50_10	U06256	POR FESR 2014/2020 - ALL AZIONE 10.5.7 "INTERVENTI INFRASTRUTTURALI PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA E LABORATORI DI SETTORE E PER L'AMMODERNAMENTO DELLE SEDI DIDATTICHE"	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1403	2	203	U.2.03.01.02.000	4	4	3	0
50_02	U06257	POR FESR 2014/2020- OT3 -LINEA D'AZIONE 3.1.1. – IMPRESE PARTECIPATE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1405	2	203	U.2.03.03.02.000	4	3	3	0
70_05_03	U06258	POR FESR 2014/2020 – O.S. 6.1 – AZIONE 6.1.3 - STRUTTURA DI MISSIONE PER LA RIMOZIONE DEI RSB REALIZZAZIONE IMPIANTI PRESSO STIR	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	909	2	202	U.2.02.01.09.000	4	3	3	0
50_02	U06259	POR FESR 2014-2020_BONUS MICROIMPRESE A FONDO PERDUTO	22.800,54	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	22.800,54	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1405	2	203	U.2.03.03.03.000	4	3	3	0
70_05_03	U06260	POR FESR 2014/2020 – O.S. 6.1 – AZIONE 6.1.3 - ALTRE SPESE – STRUTTURA DI MISSIONE PER LA RIMOZIONE DEI RSB	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	909	2	205	U.2.05.99.99.000	4	3	3	0
70_05	U06261	POR FESR 2014/2020 O.S. 6.1 – AZIONE 6.1.3 - INCENTIVO EX ART. 113 DE D.LGS. N. 50/2016 SS.MM.II. – STRUTTURA DI MISSIONE PER LA RIMOZIONE DEI RSB	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	909	1	101	U.1.01.01.01.000	4	3	3	0
70_05_03	U06262	POR FESR 2014/2020 – O.S. 6.1 – AZIONE 6.1.3 - INCARICHI PROFESSIONALI – STRUTTURA DI MISSIONE PER LA RIMOZIONE DEI RSB	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	909	2	202	U.2.02.03.05.000	4	3	3	0
70_05	U06263	POR FESR 2014/2020 – O.S. 6.1 – AZIONE 6.1.3 - CONTRIBUTI PREVIDENZIALI – STRUTTURA DI MISSIONE PER LA RIMOZIONE DEI RSB	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	909	1	101	U.1.01.02.01.000	4	3	3	0
70_05_03	U06264	POR FESR 2014/2020 – O.S. 6.1 – AZIONE 6.1.3 - IRAP – STRUTTURA DI MISSIONE PER LA RIMOZIONE DEI RSB	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		10	1006	2	202	U.2.02.01.01.000	4	3	3	0
70_05	U06265	POR FESR 2014/2020 – O.S. 6.1 – AZIONE 6.1.3 - IRAP – STRUTTURA DI MISSIONE PER LA RIMOZIONE DEI RSB	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	909	1	102	U.1.02.01.01.000	4	3	3	0
70_05_03	U06266	POR FESR 2014/2020 – O.S. 6.1 – AZIONE 6.1.3 - CONTRIBUTI PREVIDENZIALI – STRUTTURA DI MISSIONE PER LA RIMOZIONE DEI RSB	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		10	1006	2	202	U.2.02.01.01.000	4	3	3	0
50_05_02	U06267	POR FESR 2014-20. PIANO EMERGENZA SOCIO-ECONOMICA COVID-19. BONUS PER IL SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE PER L'ACCUDIMENTO DEI FIGLI. FAMIGLIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		12	1210	2	203	U.2.03.02.01.000	4	3	3	0
70_05_03	U06268	POR FESR 2014/2020 – O.S. 6.1 – AZIONE 6.1.3 - INCENTIVO EX ART. 113 DEL D.LGS. N. 50/2016 SS.MM.II. STRUTTURA DI MISSIONE PER LA RIMOZIONE DEI RSB	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	909	1	101	U.1.01.01.01.000	4	3	3	0
50_01	U06269	POR FESR 2014-2020 (ASSE 3 - O.S. 3.2) - PIANO EMERGENZA SOCIO-ECONOMICA COVID-19. BONUS A PROFESSIONISTI E LAVORATORI AUTONOMI.	1.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		12	1210	2	203	U.2.03.02.01.000	4	3	3	0
50_17_91	U06270	POR FESR 2014-2020 - OB.SPECIFICO 6.1 – SOCIETÀ PARTECIPATE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	909	2	203	U.2.03.03.02.000	4	3	3	0
50_01	U06271	POR FESR 2014-2020. PIANO EMERGENZA SOCIO-ECONOMICA COVID-19. INTERVENTI A SOSTEGNO DI PERSONE IN STATO DI DIFFICOLTÀ	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		12	1210	2	203	U.2.03.01.03.000	4	3	3	0
50_04	U06272	POR FESR 2014/2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 4.1 – SANITÀ TRASFERIMENTO AD AMMINISTRAZIONI LOCALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1308	2	203	U.2.03.01.02.000	4	3	3	0
50_12_92	U06273	MISURE PIANO EMERGENZA SOCIO-ECONOMICA DA COVID19 - REGIONE CAMPANIA - SOSTEGNO UNA TANTUM ALLE IMPRESE DEL COMPARTO TURISTICO - QUOTA POR CAMPANIA FESR 2014/2020	7.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		7	702	2	203	U.2.03.03.03.000	4	3	3	0
50_03_91	U06274	POR FESR 2014/2020 – O.S. 3.4 –SERVIZI PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1405	2	202	U.2.02.03.99.000	4	3	3	0
50_02	U06275	POR CAMPANIA FESR 2014/2020 - AZ. 3.1.1 - FONDO REGIONALE PER LA CRESCITA (FRC)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1405	2	203	U.2.03.03.01.000	4	3	3	0
50_17_91	U06276	POR FESR 2014-2020 - OB. SPECIFICO 6.1 – AMMINISTRAZIONI LOCALI	220.782,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	220.782,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	909	2	203	U.2.03.01.02.000	4	3	3	0
60_09	U06277	FESR 2014/2020 - O.S. 9.6 - AUMENTO DELLA LEGALITA NELLE AREE AD ALTA ESCLUSIONE SOCIALE E MIGLIORAMENTO DEL TESSUTO URBANO NELLE AREE A BASSO TASSO DI LEGALITA - AMMINISTRAZIONI LOCALI – COPERTURA DA RISORSE RECUPERATE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	303	2	203	U.2.03.01.02.000	4	3	3	0
50_09_93	U06278	POR FESR 2014/2020 - OBIETTIVO SPECIFICO: 4.1. - RIDUZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI NEGLI EDIFICI E NELLE STRUTTURE PUBBLICHE O AD USO PUBBLICO RESIDENZIALI E NON RESIDENZIALI E INTEGRAZIONE DI FONTI RINNOVABILI. AMMINISTRAZIONI CENTRALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		17	1702	2	203	U.2.03.01.01.000	4	3	3	0
50_17_92	U06279	FESR 2014/2020 - O.S. 6.3 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DI AMMINISTRAZIONI LOCALI – COPERTURA DA RISORSE RECUPERATE	30.649,82	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	30.649,82	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	909	2	203	U.2.03.01.02.000	4	3	3	0
50_03_94	U06280	POR 2014/2020 COMPLETAMENTO INTERVENTI AMBIENTALI EX GP 'RIQUALIFICAZIONE URBANA AREA PORTUALE NAPOLI EST' - AMMINISTRAZIONI LOCALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	909	2	203	U.2.03.01.02.000	4	3	3	0
50_02	U06281	POR 2014/2020 - OT3 - OS 3.6-AZIONE 3.6.1- AMMINISTRAZIONI CENTRALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1405	2	203	U.2.03.01.01.000	4	3	3	0
50_03_91	U06282	POR FESR 2014/2020 – O.S. 9.4 – AIUTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1405	2	203	U.2.03.03.03.000	4	3	3	0
50_03	U06283	POR FESR 2014/2020 - ASSE ASSISTENZA TECNICA - VALUTAZIONE E STUDI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	112	2	202	U.2.02.03.99.000	4	3	3	0
50_10_92	U06284	O.S. 2.1 RIDUZIONE DEI DIVARI DIGITALI NEI TERRITORI E DIFFUSIONE DI CONNETTIVITÀ IN BANDA ULTRA LARGA (DIGITAL AGENDA EUROPEA) DG 10 POR FESR 2014-2020 - AMMINISTRAZIONI CENTRALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1405	2	203	U.2.03.01.01.000	4	3	3	0
50_02	U06285	POR 2014/2020 - OT3 - OS 3.6-AZIONE 3.6.1- IMPRESE PARTECIPATE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1405	2	203	U.2.03.03.02.000	4	3	3	0
50_02	U06286	POR 2014/2020 - OT3-OS3.2 - AMMINISTRAZIONI CENTRALI	354.842,44	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	354.842,44	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1405	2	203	U.2.03.01.01.000	4	3	3	0
50_02	U06287	POR FESR 2014/2020 - OT3 - OS 3.2-IMPRESE	557.205,27	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	557.205,27	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1405	2	203	U.2.03.03.03.000	4	3	3	0
50_05	U06288	INCARICHI PROFESSIONALI LIBERI PROFESSIONISTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	909	1	103	U.1.03.02.10.000	4	3	3	0
50_02	U06289	POR 2014/2020 - OT3 - OS 3.5- IMPRESE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1405	2	203	U.2.03.03.03.000	4	3	3	0
50_06	U06290	TRASFERIMENTI CORRENTI AD ALTRI ENTI LOCALI PER INCENTIVI DI CUI ALL' EX ART. 113 DEL D. LGS. 50/2016 SS.MM.II	33.639,87	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	33.639,87	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	909	1	104	U.1.04.01.02.000	4	3	3	0
50_02	U06291	POR 2014/2020 - OT3 - OS 3.1-AZIONE 3.1.1- AMMINISTRAZIONI CENTRALI	10.752.060,33	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.752.060,33	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1405	2	203	U.2.03.01.01.000	4	3	3	0
50_06	U06292	TRASFERIMENTI CORRENTI AD ALTRE AMMINISTRAZIONI STATALI PER INCENTIVI DI CUI ALL' EX ART. 113 DEL D. LGS. 50/2016 SS.MM.II.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	909	1	104	U.1.04.01.01.000	4	3	3	0
50_02	U06293	POR 2014/2020 - OT3 - OS 3.2-FINANZIAMENTO AGEVOLATO	1.114.410,54	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.114.410,54	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1405	3	303	U.3.03.03.04.000	4	3	3	0
50_06	U06294	VERSAMENTI IRAP PER ATTIVITA' CONNESSA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	909	1	102	U.1.02.01.01.000	4	3	3	0
50_06_16	U06295	TRASFERIMENTI PER RIMBORSI SPESE RELATIVI AD ATTIVITÀ DI RILIEVO, STUDIO, RICERCHE E CONSULENZE SPECIALISTICHE NELL'AMBITO DELLE ATTIVITÀ DI DIFESA SUOLO	0,00	0,00	40.000,00	40.000,00	0,00	0,00	40.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E02417	9	901	1	104	U.1.04.01.02.000	3	8	3	0
50_06	U06296	VERSAMENTI INAIL, INPS ED ALTRI ENTI PREVIDENZIALI PER ATTIVITA' CONNESSA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	909	1	101	U.1.01.02.01.000	4	3	3	0
50_06_05	U06297	TRASFERIMENTI CORRENTI A MINISTERI	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00	27.950,32	0,00	200.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	903	1	104	U.1.04.01.01.000	4	8	3	0
50_06	U06298	COMPENSI PER INCENTIVI DI CUI ALL' EX ART. 113 DEL D. LGS. 50/2016 SS.MM.II CORRISPOSTO AL PERSONALE INTERNO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	909	1	101	U.1.01.01.01.000	4	3	3	0
50_06_05	U06299	ACQUISTI DI BENI E MATERIALI DI CONSUMO	0,00	30.000,00	0,00	30.000,00	0,00	0,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	908	1	103	U.1.03.01.02.000	4	8	3	0
50_03_94	U06300	FINANZIAMENTO GRANDI PROGETTI POR FESR 2014/2020 - AMBIENTE - AMMINISTRAZIONI LOCALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	909	2	203	U.2.03.01.02.000	4	3	3	0
50_08_07	U06302	FINANZIAMENTO GRANDI PROGETTI POR FESR 2014/2020 - TRASPORTI - AMMINISTRAZIONI CENTRALI	1.600.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.600.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		10	1006	2	203	U.2.03.01.01.000	4	3	3	0
50_08_07	U06303	POR FESR 2014/2020 - INTERVENTI INFRASTRUTTURALI PER LA VIABILITA' - AMMINISTRAZIONI LOCALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		10	1006	2	203	U.2.03.01.02.000	4	3	3	0
50_08_03	U06304	FINANZIAMENTO GRANDI PROGETTI POR FESR 2014/2020 - TRASPORTI - AMMINISTRAZIONI LOCALI	6.897,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.897,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		10	1006	2	203	U.2.03.01.02.000	4	3	3	0
50_03_94	U06306	FINANZIA

Struttura	Cap Spesa	Descrizione	Residui Passivi	Competenza Libera 2024	Competenza Vincolata 2024	Competenza 2024	Di cui già impegnato su competenza 2024	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2024	Cassa 2024	Competenza Libera 2025	Competenza Vincolata 2025	Competenza 2025	Di cui già impegnato su competenza 2025	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2025	Competenza Libera 2026	Competenza Vincolata 2026	Competenza 2026	Di cui già impegnato su competenza 2026	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2026	Correlazioni	Missione	Programma	Titolo	Macroaggregato	IV Livello	Ricorrenti	Codice Identificativo spesa UE	Perimetro Sanità	Art. 20 Sanità
50_12	U06350	POR FESR 2014-2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.7 -MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI E DEGLI STANDARD DI OFFERTA E FRUIZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE, NELLE AREE DI ATTRAZIONE. AMMINISTRAZIONI LOCALI	426.669,91	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	426.669,91	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	503	2	203	U.2.03.01.02.000	4	3	3	0
50_12	U06351	POR FESR 2014-2020 - ASSE 3 - OBIETTIVO SPECIFICO 3.3 - AZIONE 3.3.2 - ALTRE IMPRESE	70.766,61	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	70.766,61	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	503	2	203	U.2.03.03.03.000	4	3	3	0
50_12	U06352	POR FESR 2014-2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.7 -MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI E DEGLI STANDARD DI OFFERTA E FRUIZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE, NELLE AREE DI ATTRAZIONE. ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	503	2	203	U.2.03.04.01.000	4	3	3	0
50_12	U06353	POR FESR 2014-2020 - ASSE 2 - OBIETTIVO SPECIFICO 2.2. - AZIONE 2.2.2 - SOCIETÀ IN HOUSE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	503	2	203	U.2.03.03.01.000	4	3	3	0
50_12	U06354	POR FESR 2014-2020 - OBBIETTIVO SPECIFICO 6.7 - MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI E DEGLI STANDARD DI OFFERTA E FRUIZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE, NELLE AREE DI ATTRAZIONE. SOCIETA' PARTECIPATE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	503	2	203	U.2.03.03.02.000	4	3	3	0
50_12	U06355	POR FESR 2014-2020 - ASSE 2 - OBIETTIVO SPECIFICO 2.2 - APQ LA CULTURA NELLA CITTA' - ALTRE IMPRESE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	503	2	203	U.2.03.03.03.000	4	3	3	0
60_06_05	U06356	POR FESR 2014-20 – OT 5 – PREVENZIONE RISCHI NATURALI E ANTROPICI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	909	2	202	U.2.02.01.09.000	4	3	3	0
50_12	U06357	POR FESR 2014-2020 - ASSE 2 - OBIETTIVO SPECIFICO 2.2 - APQ LA CULTURA NELLA CITTA' - SPESE PER SERVIZI AMMINISTRATIVI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	503	1	103	U.1.03.02.16.000	4	3	3	0
60_06_05	U06358	POR FESR 2014-20 – OT 5 – INCARICHI PROFESSIONALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	909	2	202	U.2.02.03.05.000	4	3	3	0
50_12	U06359	POR FESR 2014-2020 - ASSE 2 - OBIETTIVO SPECIFICO 2.2 - APQ LA CULTURA NELLA CITTA' - SPESE PER MISSIONI E TRASFERTE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	503	1	103	U.1.03.02.02.000	4	3	3	0
60_06_05	U06360	POR FESR 2014-20 – OT 5 – CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	106.741,23	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	106.741,23	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	909	2	203	U.2.03.01.02.000	4	3	3	0
50_12	U06361	POR FESR 2014-2020 - ASSE 2 - OBIETTIVO SPECIFICO 2.2 - APQ LA CULTURA NELLA CITTA' - SPESE PER IRAP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	503	1	102	U.1.02.01.01.000	4	3	3	0
50_12	U06362	POR FESR 2014-2020 - ASSE 2 - OBIETTIVO SPECIFICO 2.2 - APQ LA CULTURA NELLA CITTA' - SPESE PER ONERI PREVIDENZIALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	503	1	101	U.1.01.02.01.000	4	3	3	0
50_12	U06363	POR FESR 2014-2020 - ASSE 2 - OBIETTIVO SPECIFICO 2.2 - APQ LA CULTURA NELLA CITTA' - SPESE PREPARAZIONE E GESTIONE DELL'INTERVENTO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	503	1	101	U.1.01.01.01.000	4	3	3	0
50_12	U06364	POR FESR 2014-2020 - ASSE 2 - OBIETTIVO SPECIFICO 2.2 - APQ LA CULTURA NELLA CITTA' - SPESE PER ORGANIZZAZIONE/PARTECIPAZIONE A CONVEGNI, SEMINARI, WORKSHOP, FIERE ED EVENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	503	1	103	U.1.03.02.02.000	4	3	3	0
50_12	U06365	POR FESR 2014-2020 - ASSE 2 - OBIETTIVO SPECIFICO 2.2 - APQ LA CULTURA NELLA CITTA' - SPESE PER PUBBLICAZIONI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	503	1	103	U.1.03.01.01.000	4	3	3	0
50_12	U06366	POR FESR 2014-2020 - ASSE 2 - OBIETTIVO SPECIFICO 2.2 - APQ LA CULTURA NELLA CITTA' - SPESE PER MATERIALI DI CONSUMO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	503	1	103	U.1.03.01.02.000	4	3	3	0
50_12	U06367	POR FESR 2014-2020 - ASSE 2 - OBIETTIVO SPECIFICO 2.2 - APQ LA CULTURA NELLA CITTA' - INFRASTRUTTURE TECNOLOGICHE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	503	2	202	U.2.02.01.07.000	4	3	3	0
60_06	U06368	POR FESR 2014-2020 - LAVORI – ESPROPRI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	909	2	202	U.2.02.01.09.000	4	3	3	0
60_06	U06369	POR FESR 2014/2020-ENTI ATTUATORI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	909	2	203	U.2.03.01.02.000	4	3	3	0
50_09_93	U06370	POR FESR 2014-2020 - ASSE III - AMMINISTRAZIONI LOCALI	403.503,10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	403.503,10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		8	803	2	203	U.2.03.01.02.000	4	3	3	0
60_06	U06371	FESR 2014-2020 SPESE PER INDENNIZZI.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	909	1	110	U.1.10.05.03.000	4	3	3	0
60_06	U06372	POR FESR 2014-2020 - SERVIZI ECONOMICI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	909	1	103	U.1.03.02.10.000	4	3	3	0
60_06_05	U06373	POR FESR 2014-2020 - INCENTIVI AL PERSONALE - COMPENSO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	909	1	101	U.1.01.01.01.000	4	3	3	0
60_06	U06374	POR FESR 2014-2020 - SPESE TECNICHE	48.684,79	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	48.684,79	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	909	1	101	U.1.01.01.01.000	4	3	3	0
60_06_05	U06375	POR FESR 2014-2020 - INCENTIVO AL PERSONALE - IRAP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	909	1	102	U.1.02.01.01.000	4	3	3	0
60_06	U06376	POR FESR 2014-2020 - SPESE TECNICHE ONERI RIFLESSI	9.884,02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.884,02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	909	1	101	U.1.01.02.01.000	4	3	3	0
60_06_05	U06377	POR FESR 2014-2020 – INCENTIVO AL PERSONALE - ONERI RIFLESSI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	909	1	101	U.1.01.02.01.000	4	3	3	0
60_06	U06378	POR FESR 2014-2020 - SPESE TECNICHE IRAP	3.516,25	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.516,25	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	909	1	102	U.1.02.01.01.000	4	3	3	0
50_10	U06379	POR FESR 2014- 2020 ASSE I AMMINISTRAZIONI CENTRALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1405	2	203	U.2.03.01.01.000	4	3	3	0
50_10_93	U06380	ASSE I POR FESR 2014-2020 - AIUTI ALLE IMPRESE	7.326.343,32	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.326.343,32	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1405	2	203	U.2.03.03.03.000	4	3	3	0
50_10_05	U06381	ASSE I - O.S.1.1 - 1.4 POR FESR 2014-2020. AIUTI ALLE IMPRESE	222.541,36	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	222.541,36	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1405	2	203	U.2.03.03.03.000	4	3	3	0
50_03	U06383	POR FESR 2014/2020 - ASSE ASSISTENZA TECNICA - VALUTAZIONE E STUDI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	112	2	202	U.2.02.03.99.000	4	3	3	0
50_08_03	U06384	POR FESR 2014-2020 - POTENZIAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE E ATTREZZATURE PORTUALI DI INTERESSE REGIONALE - AMMINISTRAZIONI LOCALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		10	1006	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_02	U06385	POR 2014/2020 - O13 - OS 3.2 IMPRESE CONTROLLATE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1405	2	203	U.2.03.03.01.000	4	3	3	0
50_10_93	U06386	ASSE I POR FESR 2014-2020. AMMINISTRAZIONI LOCALI	1.895.198,86	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.895.198,86	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1405	2	203	U.2.03.01.02.000	4	3	3	0
50_02	U06387	POR 2014/2020 - OB. SPECIFICO 4.2 – IMPRESE CONTROLLATE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1405	2	203	U.2.03.03.01.000	4	3	3	0
50_17_92	U06388	POR FESR 2014/2020 - O.S. 6.3 LAVORI PUBBLICI ESPROPRI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	909	2	202	U.2.02.01.09.000	4	3	3	0
50_10	U06389	POR FESR 2014/2020 - ASSE II AMMINISTRAZIONI LOCALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1405	2	203	U.2.03.01.02.000	4	3	3	0
50_17_92	U06390	POR FESR 2014-20 O.S. 6.1 OPERE INFRASTRUTTURALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	904	2	202	U.2.02.01.09.000	4	3	3	0
50_10	U06391	POR FESR 2014-2020 ASSE I AMMINISTRAZIONI CENTRALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1405	2	203	U.2.03.01.01.000	4	3	3	0
50_17_92	U06392	POR FESR 2014-20 O.S. 6.1 – INCARICHI PROFESSIONALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	904	2	202	U.2.02.03.05.000	4	3	3	0
50_17_92	U06394	POR FESR 2014-20 O.S. 6.1 COMPENSI E INCENTIVI AI DIPENDENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	904	1	101	U.1.01.01.01.000	4	3	3	0
50_17_92	U06396	POR FESR 2014-20 O.S. 6.1 VERSAMENTI IRAP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	904	1	102	U.1.02.01.01.000	4	3	3	0
50_17_92	U06398	POR FESR 2014-20 O.S. 6.1 VERSAMENTI CONTRIBUTI INAIL, INPS ED ALTRI ENTI PREVIDENZIALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	904	1	101	U.1.01.02.01.000	4	3	3	0
50_17_04	U06399	POR FESR 2014/2020 O.S. 6.1 MEZZI E ATTREZZATURE PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	909	2	203	U.2.03.01.02.000	4	3	3	0
50_06_16	U06400	POR FESR 2014/2020 – OBIETTIVO SPECIFICO 5.1 – INCENTIVI EX D.LGS. N. 50/2016 SS.MM.II.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	909	1	101	U.1.01.01.01.000	4	3	3	0
50_06	U06401	FONDO INCENTIVANTE EX ART. 113 DEL D.LGS. N. 50/2016 E SS.MM.II.PER IL PERSONALE	20.635,65	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.635,65	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	909	1	101	U.1.01.01.01.000	4	8	3	0
50_06_16	U06402	POR FESR 2014/2020 – OBIETTIVO SPECIFICO 5.1 – ONERI PREVIDENZIALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	909	1	101	U.1.01.02.01.000	4	3	3	0
50_06_16	U06404	POR FESR 2014/2020 – OBIETTIVO SPECIFICO 5.1 – IRAP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	909	1	102	U.1.02.01.01.000	4	3	3	0
50_06_16	U06406	POR FESR 2014/2020 – OBIETTIVO SPECIFICO 5.1 – SPESE PER MISSIONI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	909	1	103	U.1.03.02.02.000	4	3	3	0
50_06_16	U06407	POR FESR 2014/2020 OBIETTIVO TEMATICO 5.1 – CONTRIBUZIONE ANAC	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	909	1	103	U.1.03.02.50.000	4	3	3	0
50_06	U06409	INCENTIVO EX ART. 113 DEL D.LGS. N. 50/2016 E SS.MM.II.ONERI PREVIDENZIALI	4.930,47	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.930,47	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	909	1	101	U.1.01.02.01.000	4	8	3	0
50_06	U06410	INCENTIVO EX ART. 113 DEL D.LGS. N. 50/2016 E SS.MM.II.IRAP	1.754,03	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.754,03	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	909	1	102	U.1.02.01.01.000	4	8	3	0
50_06	U06411	INCENTIVO EX ART. 113 DEL D.LGS. N. 50/2016 E SS.MM.II.TRASFERIMENTI CORRENTI AD ENTI LOCALI	24.839,75	0,00	28.141,39	28.141,39	28.141,39	0,00	52.981,14	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E00A10	9	909	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	3	0
50_06	U06412	INCENTIVO EX ART. 113 DEL D.LGS. N. 50/2016 E SS.MM.II.TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI CENTRALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	909	1	104	U.1.04.01.01.000	4	8	3	0
50_06	U06413	RIMBORSO SPESA PER MISSIONI	3.410,75	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.410,75	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	909	1	103	U.1.03.02.02.000	4	3	3	0
50_01	U06426	PNES 2021/2027 – PRIORITÀ 1 SERVIZI SANITARI PIU EQUI ED INCLUSIVI_CONTRIBUTI ALLE ASL	0,00	0,00	6.112.000,00	6.112.000,00	0,00	0,00	6.112.000,00	0,00	16.426.000,00	16.426.000,00	0,00	0,00	0,00	8.404.000,00	8.404.000,00	0,00	0,00	E02526	13	1308	2	203	U.2.03.01.02.000	4	3	3	0
50_01	U06427	PNES 2021/2027 – PRIORITÀ 1 SERVIZI SANITARI PIU EQUI ED INCLUSIVI_AZIONI DI SISTEMA VOLTE AD AUMENTARE L'ADESIONE AGLI SCREENING ONCOLOGICI-ISP	0,00	0,00	1.888.000,00	1.888.000,00	0,00	0,00	1.888.000,00	0,00	5.074.000,00	5.074.000,00	0,00	0,00	0,00	2.596.000,00	2.596.000,00	0,00	0,00	E02526	13	1308	2	203	U.2.03.04.01.000	4	3	3	0
50_01	U06428	PNES 2021/2027 – PRIORITÀ 2 SERVIZI SANITARI DI QUALITÀ_CONTRIBUTI ALLE ASL	0,00	0,00	406.000,00	406.000,00	0,00	0,00	406.000,00	0,00	5.684.000,00	5.684.000,00	0,00	0,00	0,00	6.090.000,00	6.090.000,00	0,00	0,00	E02526	13	1308	2	203	U.2.03.01.02.000	4	3	3	0
50_01	U06429	PNES 2021/2027 – PRIORITÀ 2 SERVIZI SANITARI DI QUALITÀ_CONTRIBUTI A IMPRESE CONTROLLATE	0,00	0,00	394.000,00	394.000,00	0,00	0,00	394.000,00	0,00	7.816.000,00	7.816.000,00	0,00	0,00	0,00	8.410.000,00	8.410.000,00	0,00	0,00	E02526	13	1308	2	203	U.2.03.03.01.000	4	3	3	0
50_01	U06430	PNES 2021/2027 – PRIORITÀ 2 " SERVIZI SANITARI DI QUALITÀ" - CAMPAGNA DI COMUNICAZIONE	0,00	0,00	200.000,00	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00	500.000,00	500.000,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	0,00	0,00	E02530	13	1308	1	103	U.1.03.02.99.000	4	3	3	0
50_11	U06490	GETTONI ESPERTI COMMISSIONI CONCORSUALI - PERSONALE DIPENDENTE	0,00	0,00	29.625,00	29.625,00	0,00	0,00	29.625,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E03090	15	1504	1	101	U.1.01.01.01.000	4	8	3	0
50_11	U06491	IRAP SU GETTONI ESPERTI COMMISSIONI CONCORSUALI - PERSONALE DIPENDENTE	0,00	0,00	2.518,13	2.518,13	0,00	0,00	2.518,13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E03090	15	1504	1	102	U.1.02.01.01.000	4	8	3	0
50_11	U06492	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI SU GETTONI ESPERTI COMMISSIONI CONCORSUALI - PERSONALE DIPENDENTE	0,00	0,00	7.406,25	7.406,25	0,00	0,00	7.406,25	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E03090	15	1504	1	101	U.1.01.02.01.000	4	8	3	0
50_11	U06493	GETTONI ESPERTI COMMISSIONI CONCORSUALI - SOGGETTI DIVERSI DA PERSONALE DIPENDENTE	0,00	0,00	16.875,00	16.875,00	0,00	0,00	16.875,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E03093	15	1504	1	103	U.1.03.02.10.000	4	8	3	0
50_11	U06494	IRAP SU GETTONI ESPERTI COMMISSIONI CONCORSUALI - SOGGETTI DIVERSI DA PERSONALE DIPENDENTE	0,00	0,00	1.434,38	1.434,38	0,00	0,00	1.434,38	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E03093	15	1504	1	102	U.1.02.01.01.000	4	8	3	0
50_11_04	U06495	POLITICHE INTEGRATE PER LA RINASCITA E LA RIQUALIFICAZIONE DEL TERRITORIO DI CAIVANO E DELL'AREA NORD DI NAPOLI	0,00	0,00	1.500.000,00	1.500.000,00	750.000,00	0,00	1.500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E00025	15	1503	1	104	U.1.04.04.01.000	4	8	3	0
50_11_04	U06496	FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 LR N. 1 DEL 27.01.2012) – QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA LR N. 1 DEL 27.01.2012 - SERVIZI	0,00	0,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.279.997,76	0,00	1.500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E00025	15	1503	1	103	U.1.03.02.99.000	4	8	3

Allegato Spesa

Struttura	Cap Spesa	Descrizione	Residui Passivi	Competenza Libera 2024	Competenza Vincolata 2024	Competenza 2024	Di cui già impegnato su competenza 2024	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2024	Cassa 2024	Competenza Libera 2025	Competenza Vincolata 2025	Competenza 2025	Di cui già impegnato su competenza 2025	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2025	Competenza Libera 2026	Competenza Vincolata 2026	Competenza 2026	Di cui già impegnato su competenza 2026	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2026	Correlazioni	Missione	Programma	Titolo	Macroaggregato	IV Livello	Ricorrenti	Codice identificativo spesa UE	Perimestro Sanità	Art. 20 Sanità
50_09_94	U06561	FONDI PNRR CONTRIBUTI PINQUA PROGRAMMI PER LA QUALITÀ DELL'ABITARE - ACER - MISSIONE M5C2 -COMPONENTE C2 - INVESTIMENTO 2.3. CUP F92F21000660001	0,00	0,00	141.200,00	141.200,00	0,00	0,00	141.200,00	0,00	564.800,00	564.800,00	0,00	0,00	0,00	564.800,00	564.800,00	0,00	0,00	E03561	8	801	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_09_94	U06562	FONDI PNRR CONTRIBUTI PINQUA PROGRAMMI PER LA QUALITÀ DELL'ABITARE - ACER - MISSIONE M5C2 -COMPONENTE C2 - INVESTIMENTO 2.3. CUP F16H21000010008	0,00	0,00	163.772,71	163.772,71	0,00	0,00	163.772,71	0,00	655.090,84	655.090,84	0,00	0,00	0,00	655.090,84	655.090,84	0,00	0,00	E03562	8	801	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_09_94	U06563	FONDI PNRR CONTRIBUTI PINQUA PROGRAMMI PER LA QUALITÀ DELL'ABITARE - ACER - MISSIONE M5C2 -COMPONENTE C2 - INVESTIMENTO 2.3. CUP F14F21000010001	0,00	0,00	447.760,71	447.760,71	0,00	0,00	447.760,71	0,00	1.791.042,84	1.791.042,84	0,00	0,00	0,00	1.791.042,84	1.791.042,84	0,00	0,00	E03563	8	801	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_09_94	U06564	FONDI PNRR CONTRIBUTI PINQUA PROGRAMMI PER LA QUALITÀ DELL'ABITARE - ACER - MISSIONE M5C2 -COMPONENTE C2 - INVESTIMENTO 2.3. CUP F66H21000000008	0,00	0,00	107.593,25	107.593,25	0,00	0,00	107.593,25	0,00	430.372,98	430.372,98	0,00	0,00	0,00	430.372,98	430.372,98	0,00	0,00	E03564	8	801	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
60_11	U06567	PNRR MISSIONE 1 MISURA 1.7.2 .RETE DEI SERVIZI DI FACILITAZIONE DIGITALE .IFEL CAMPANIA CUP MASTER B29I23001410006. CUP G29I24000060006	0,00	0,00	14.175.570,00	14.175.570,00	14.175.570,00	0,00	14.175.570,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E03267	14	1405	2	203	U.2.03.03.01.000	4	8	3	0
60_11_01	U06568	PNRR MISSIONE 1 MISURA 1.7.2 .RETE DEI SERVIZI DI FACILITAZIONE DIGITALE .ACQUISTO POSTAZIONI DI LAVORO. CUP MASTER B29I23001410006. CUP B29I23001420006	0,00	0,00	1.100.000,00	1.100.000,00	0,00	0,00	1.100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E03267	14	1405	2	202	U.2.02.01.07.000	4	8	3	0
50_08_02	U06569	PNRR-PNC-C.2 PROGRAMMA DI INTERVENTO PER RINNOVO FLOTTE BUS PER IL TPL - FONDO COMPLEMENTARE AL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA DI CUI ALL'ARTICOLO 1, COMMA 2, DEL DECRETO-LEGGE 6 MAGGIO 2021, N. 59, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 1 LUGLIO 2021, N. 101.E SS.MM.II.	8.629.495,00	0,00	48.859.145,00	48.859.145,00	48.859.145,00	0,00	57.488.640,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E03222	10	1002	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
60_11	U06579	PNRR MISSIONE 1 – COMPONENTE 1 – INVESTIMENTO 1.5 "CYBERSECURITY" .SERVIZI CLOUD INFRASTRUTTURALI CUP B27H23002720006PNRR MISSIONE 1 – COMPONENTE 1 – INVESTIMENTO 1.5 "CYBERSECURITY" .SERVIZI CLOUD INFRASTRUTTURALI CUP B27H23002720006	0,00	0,00	1.499.904,60	1.499.904,60	0,00	0,00	1.499.904,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E03279	14	1405	1	103	U.1.03.02.19.000	4	8	3	0
60_11	U06580	PNC-E1 INVESTIMENTO 1.4 PROGETTO "BIOMONITORAGGIO DI MICRO E NANOPLASTICHE BIODEGRADABILI: DALL'AMBIENTE ALL'UOMO IN UNA PROSPETTIVA ONE HEALTH (BIOPLAST4SAFE)". CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI CENTRALI - CUP MASTER B65I22000540001	187.054,00	0,00	240.477,32	240.477,32	0,00	0,00	427.531,32	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E03280	14	1405	2	203	U.2.03.01.01.000	4	4	3	0
60_11	U06581	PNC-E1 INVESTIMENTO 1.4 PROGETTO "BIOMONITORAGGIO DI MICRO E NANOPLASTICHE BIODEGRADABILI: DALL'AMBIENTE ALL'UOMO IN UNA PROSPETTIVA ONE HEALTH (BIOPLAST4SAFE)". CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI - CUP MASTER B65I22000540001	59.663,50	0,00	73.474,19	73.474,19	0,00	0,00	133.137,69	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E03280	14	1405	2	203	U.2.03.01.02.000	4	4	3	0
50_04_16	U06583	PNRR - PIANO NAZIONALE RIPRESA RESILIENZA - MISSIONE 6 "SALUTE", COMPONENTE 1 INTERVENTO 1.2, SUB-INVESTIMENTO 1.2.3 TELEMEDICINA - CUP B67H23003000001	0,00	0,00	46.690.321,00	46.690.321,00	0,00	0,00	46.690.321,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E03283	13	1305	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	4	D
70_05_04	U06584	PNRR MISSIONE 2 COMPONENTE 4 INVESTIMENTO 3.4 - SIPESE PER SITI ORFANI - PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA PERMANENTI SUOLI E FALDA DEL II LOTTO DELLA DISCARICA MASSERIA DEL POZZO – CUP: B92H23000740007	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	909	2	202	U.2.02.01.09.000	4	3	3	0
60_06	U06585	PNRR M2 C4 I4.1 - REALIZZAZIONE DELLE OPERE DI DERIVAZIONE DELLA DIGA DI CAMPOLATTARO - CUP B87B20098990009 - COMPENSI COMMISSIONE GIUDICATRICE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	904	1	101	U.1.01.01.01.000	4	8	3	0
60_06	U06586	PNRR M2 C4 I4.1 - REALIZZAZIONE DELLE OPERE DI DERIVAZIONE DELLA DIGA DI CAMPOLATTARO - CUP B87B20098990009 - CONTRIBUTI PREVIDENZIALI COMMISSIONE GIUDICATRICE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	904	1	101	U.1.01.02.01.000	4	8	3	0
60_06	U06587	PNRR M2 C4 I4.1 - REALIZZAZIONE DELLE OPERE DI DERIVAZIONE DELLA DIGA DI CAMPOLATTARO - CUP B87B20098990009 - IRAP COMMISSIONE GIUDICATRICE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	904	1	102	U.1.02.01.01.000	4	8	3	0
60_06_93	U06588	PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR). MISSIONE 1 - C1 - SUBINVESTIMENTO 2.2.1 "ASSISTENZA TECNICA A LIVELLO CENTRALE E LOCALE DEL PNRR". PIANO TERRITORIALE DELLA REGIONE CAMPANIA - CUP B21B21004920006	2.754.682,40	0,00	4.758.000,00	4.758.000,00	4.758.000,00	0,00	7.512.682,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E02838	1	112	1	103	U.1.03.02.10.000	4	8	3	0
60_06	U06589	PNRR M2 C4 I4.1 - REALIZZAZIONE DELLE OPERE DI DERIVAZIONE DELLA DIGA DI CAMPOLATTARO - CUP B87B20098990009 - COMPENSI COMMISSIONE GIUDICATRICE	29.945,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	29.945,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	904	1	104	01.01.0U.1.04.01.	4	8	3	0
50_09_94	U06590	CONTRIBUTI PINQUA PROGRAMMI PER LA QUALITÀ DELL'ABITARE - FONDI PNRR. ACER - MISSIONE M5C2 - COMPONENTE C2 - INVESTIMENTO 2.3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E03220	8	801	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
60_11	U06591	PNRR - MISSIONE 1 – C1 - I1.3 - MISURA 1.3.1 FONDI CAMPANIA SERVIZI CLOUD INFRASTRUTTURALI CUP B51F23000700006	0,00	0,00	2.373.876,00	2.373.876,00	2.157.649,30	0,00	2.373.876,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E03291	14	1405	1	103	U.1.03.02.19.000	4	8	3	0
50_08_06	U06592	PNRR-PNC FONDO COMPLEMENTARE AL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA DI CUI AL ART.1, COMMA 2, DEL DL 59/21 CODICE UNIVOCO C.3 RAFFORZAMENTO DELLE LINEE FERROVIARIE REGIONALI - CUP F19J21007040003	0,00	0,00	50.000.000,00	50.000.000,00	0,00	0,00	50.000.000,00	0,00	76.000.000,00	76.000.000,00	0,00	0,00	0,00	91.860.111,77	91.860.111,77	0,00	0,00	E03215 E03222	10	1001	2	203	U.2.03.03.01.000	4	8	3	0
50_08_06	U06593	PNRR REG. (UE) 2021/241 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO DEL 12 FEBBRAIO 2021 - "POTENZIAMENTO DELLE LINEE REGIONALI" MISSIONE 3 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.6 - CUP F89J21034770009	0,00	0,00	21.800.000,00	21.800.000,00	21.800.000,00	0,00	21.800.000,00	0,00	38.150.000,00	38.150.000,00	0,00	0,00	0,00	38.150.000,00	38.150.000,00	0,00	0,00	E03222	10	1001	2	203	U.2.03.03.01.000	4	8	3	0
50_08_01	U06594	PNRR- PNC- C.4. PROGRAMMA DI INTERVENTO PER POTENZIAMENTO E RINNOVO DEL MATERIALE ROTABILE - FONDO COMPLEMENTARE AL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA DI CUI ALL'ARTICOLO 1, COMMA 2, DEL DECRETO-LEGGE 6 MAGGIO 2021, N. 59, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 1 LUGLIO 2021, N. 101.E SS.MM.II	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		10	1001	2	203	U.2.03.03.01.000	4	8	3	0
50_08_06	U06595	PNRR-PNC FONDO COMPLEMENTARE AL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA DI CUI ALL'ART.1, COMMA 2, DEL DL 59/21 CODICE UNIVOCO C.3 RAFFORZAMENTO DELLE LINEE FERROVIARIE REGIONALI - CUP F89J21015200003	0,00	0,00	28.000.000,00	28.000.000,00	0,00	0,00	28.000.000,00	0,00	28.000.000,00	28.000.000,00	0,00	0,00	0,00	33.139.888,23	33.139.888,23	0,00	0,00	E03212 E03222	10	1001	2	203	U.2.03.03.01.000	4	8	3	0
50_08_08	U06597	PNRR REG. (UE) 2021/241 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO DEL 12 FEBBRAIO 2021 "RAFFORZAMENTO MOBILITÀ CICLISTICA" MISSIONE 2 - COMPONENTE 2– INVESTIMENTO 4.1 – CUP B39J22003450001	20.230,68	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.230,68	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		10	1005	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
60_06_94	U06598	PNRR MISSIONE 6 COMPONENT 1 INTERVENTO 1.1 CASE DELLA COMUNITA'	53.485.236,82	0,00	194.782.534,50	194.782.534,50	7.755.230,88	0,00	248.267.771,32	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E03226	13	1305	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	4	D
60_06_94	U06599	PNRR MISSIONE 6 COMPONENT 1 INTERVENTO 1.2.2 RIPARTO RISORSE COT	2.271.178,11	0,00	7.679.337,75	7.679.337,75	298.782,33	0,00	9.950.515,86	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E03227	13	1305	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	4	D
60_06_94	U06600	PNRR MISSIONE 6 COMPONENT 1 INTERVENTO 1.3 OSPEDALI DELLA COMUNITA'	23.635.072,96	0,00	86.570.015,33	86.570.015,33	3.269.044,84	0,00	110.205.088,29	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E03228	13	1305	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	4	D
60_06_94	U06601	PNRR MISSIONE 6 COMPONENT 2 PNRR - 1.2. VERSO UN OSPEDALE SICURO E SOSTENIBILE. (NUOVI PROGETTI)	9.440.271,83	0,00	55.305.348,10	55.305.348,10	0,00	0,00	64.745.619,93	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E03229	13	1305	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	4	D
60_06_94	U06602	PNC E 2 - VERSO UN OSPEDALE SICURO E SOSTENIBILE (NUOVI PROGETTI)-CUP B66G22016420001	4.444.000,00	0,00	15.756.000,00	15.756.000,00	0,00	0,00	20.200.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E03230	13	1305	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	4	D
50_04_10	U06603	TRASFERIMENTO RISORSE PER IL POTENZIAMENTO DELL'ASSISTENZA TERRITORIALE AI SENSI DELL'ART 1,COMMA 274, DELLA LEGGE N.234 DEL 2021.	23.739.710,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	23.739.710,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1301	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	4	0
60_06_94	U06604	PNRR MISSIONE 6 COMPONENT 2 INTERVENTO 1.1.2 GRANDI APPARECCHIATURE	13.723.157,45	0,00	118.257.825,35	118.257.825,35	0,00	0,00	131.980.982,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E03231	13	1305	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	4	D
50_04	U06605	PNRR MISSIONE 6 COMPONENT 2 INTERVENTO 2.1.3.2 NUOVI FLUSSI INFORMATIVI NAZIONALI	336.291,21	0,00	3.026.620,92	3.026.620,92	783.708,79	0,00	3.362.912,13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E03232	13	1305	2	202	U.2.02.01.09.000	4	8	4	D
50_04	U06606	PNRR MISSIONE 6 COMPONENT 2 INTERVENTO 2.2.2 CORSO FORMAZIONE IN INFENZIONI OSPEDALIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E03233	13	1305	2	202	U.2.02.01.09.000	4	8	4	D
50_04_10	U06607	PNRR BORSE DI STUDIO MEDICINA GENERALE 2022-2025 MISSIONE 6, COMPONENT 2, INTERVENTO 2.2 – SUB-MISURA 'BORSE AGGIUNTIVE IN FORMAZIONE DI MEDICINA GENERALE CUP B64D22004450006	1.420.416,10	0,00	1.160.300,00	1.160.300,00	0,00	0,00	2.580.716,10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E03234	13	1301	1	104	U.1.04.02.03.000	4	8	4	A
50_04_10	U06608	PNRR IRAP BORSE DI STUDIO MEDICINA GENERALE 2022-2025 MISSIONE 6, COMPONENT 2, INTERVENTO 2.2 – SUB-MISURA 'BORSE AGGIUNTIVE IN FORMAZIONE DI MEDICINA GENERALE" CUP B64D22004450006	120.736,15	0,00	98.626,00	98.626,00	0,00	0,00	219.362,15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E03234	13	1301	1	102	U.1.02.01.01.000	4	8	4	A
60_06_06	U06609	PNRR - REALIZZAZIONE DELLE OPERE DI DERIVAZIONE DELLA DIGA DI CAMPOLATTARO COD. M2C4-I4.1-A1-30 - CUP B87B20098990009	19.328.812,98	0,00	72.794.172,88	72.794.172,88	3.339.097,62	0,00	92.122.985,86	0,00	102.000.000,00	102.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E00A9 E03239	9	904	2	202	U.2.02.01.09.000	4	8	3	0
60_06_94	U06610	PNRR MISSIONE 6 COMPONENT 1 INTERVENTO 1.2.2 RISORSE COT INTERCONNESSIONE AZIENDALE - CUP B26G22016590006	2.061.072,34	0,00	2.061.072,34	2.061.072,34	1.904.877,55	0,00	4.122.144,68	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E03240	13	1305	2	202	U.2.02.01.09.000	4	8	4	D
60_06_94	U06611	PNRR MISSIONE 6 COMPONENT 1 INTERVENTO 1.2.2 RISORSE COT DEVICE	2.804.769,46	0,00	2.804.769,46	2.804.769,46	0,00	0,00	5.609.538,92	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E03241	13	1305	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	4	D
60_06	U06612	FOI - PNRR M2 C4 I4.1 - REALIZZAZIONE DELLE OPERE DI DERIVAZIONE DELLA DIGA DI CAMPOLATTARO - CUP B87B20098990009	0,00	0,00	54.060.221,81	54.060.221,81	0,00	0,00	54.060.221,81	0,00	108.120.443,60	108.120.443,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E03242	9	904	2	202	U.2.02.01.09.000	4	8	3	0
50_04	U06613	PNRR M6 C2 I2.1 RAFFORZAMENTO E POTENZIAMENTO DELLA RICERCA BIOMEDICA DEL SSN - CUP C53C22001430007	400.000,00	0,00	600.000,00	600.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E03256	13	1305	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	4	D
60_11	U06614	PNRR MISSIONE 6 COMPONENT 2 INVESTIMENTO 1.1.1-DIGITALIZZAZIONE DEA	84.789.863,72	0,00	66.744.754,84	66.744.754,84	0,00	0,00	151.534.618,56	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E03244	13	1305	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	4	D
60_11	U06615	PNRR MISSIONE 6 COMPONENT 2 INTERVENTO 2.1.2 DIGITALIZZAZIONE DEA.SERVIZI DI SUPPORTO SPECIALISTICO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1305	1	103	U.1.03.02.99.000	4	8	4	0
60_11	U06616	PNRR MISSIONE 1 MISURA 1.7.2 .RETE DEI SERVIZI DI FACILITAZIONE DIGITALE .SERVIZI DI SUPPORTO SPECIALISTICO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E03246	14	1405	1	103	U.1.03.02.99.000	4	8	3	0
60_11	U06617	FINANZIAMENTO PNRR M6 C2 INVESTIMENTO 1.3 "ADOZIONE E UTILIZZO DEL FASCICOLO SANITARIO ELETTRONICO" 1.3.1 PIANO DI ADEGUAMENTO TECNOLOGICO REGIONALE	18.790.220,35	0,00	11.957.412,95	11.957.412,95	8.220.189,20	0,00	30.747.633,30	0,00	3.416.403,70	3.416.403,70	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E03247	13	1305	2	202	U.2.02.03.02.000	4	8	4	D
50_11	U06618	PNRR - MISSIONE 5 – COMPONENT 1 – INVESTIMENTO 1.1 POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO E FORMAZIONE- TRASFERIMENTI AI SOGGETTI REALIZZATORI DEL PROGRAMMA GOL	14.674.766,67	0,00	51.528.596,96	51.528.596,96	34.853.472,40	0,00	66.203.363,63	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E000A9	15	1504	2	203	U.2.03.03.03.000	4	8	3	0
50_11	U06619	PNRR - MISSIONE 5 – COMPONENT 1 – INVESTIMENTO 1.1 POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO E FORMAZIONE- TRASFERIMENTI A IMPRESE CONTROLLATE PER PAGAMENTO TIROCINI NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA GOL	0,00	0,00	20.250.016,50	20.250.016,50	0,00	0,00	20.250.016,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E000A9	15	1504	2	203	U.2.03.03.01.000	4	8	3	0
50_04	U06620	FINANZIAMENTO SOCIO UNICO- CENTRALE UNICA DI PAGAMENTO -PNRR M6	0,00	0,00	89.378.404,20	89.378.404,20	0,00	0,00	89.378.404,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E03250	13	1307	3	304	U.3.04.03.01.000	4	8	4	0
50_11	U06621	PNRR - MISSIONE 5 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.4 SISTEMA DUALE - TRASFERIMENTI AI SOGGETTI REALIZZATORI PRIVATI DEL PROGRAMMA DUALE	2.488.295,17	0,00	2.100.000,00	2.100.000,00	0,00	0,00	4.588.295,17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E03251	15	1504	2	203	U.2.03.03.03.000	4	8	3	0
50_11	U06622	PNRR - TRASFERIMENTI AI SOGGETTI REALIZZATORI PRIVATI DEL PROGRAMMA GIARDINIERI D'ARTE - MISSIONE 1 – COMPONENTE 3 – MISURA 2	601.400,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	601.400,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		15	1504	2	203	U.2.03.03.03.000	4	8	3	0
60_11	U06623	PNRR MISSIONE 6 COMPONENT 2 INTERVENTO 2.1.2 DIGITALIZZAZIONE DEA.SERVIZI DI SUPPORTO SPECIALISTICO	3.681.960,00	0,00	5.726.680,00	5.726.680,00	5.726.680,00	0,00	9.408.640,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E03245	13	1307	1	103	U.1.03.02.99.000	4	8	4	A
50_05	U06624	PNRR M6 C1 I1.2.1 - CASA COME PRIMO LUOGO DI CURA (A.D.I.)	72.260.963,00	0,00	114.822.929,00	114.822.929,00	0,00	0,00	187.083.892,00	0,00	126.989.840,00	126.989.840,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E03249	13	1307	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	4	0
50_02	U06625	PNRR - M2C2 -INVESTIMENTO 3.1. "PRODUZIONE IN AREE INDUSTRIALI DISMESSE"	0,00	0,00	18.000.000,00	18.000.000,00	18.000.000,00	0,00	18.000.000,00	0,00	18.000.000,00	18.000.000,00	18.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E03225	17	1701	2	203	U.2.03.03.03.000	4	8	3	0
50_08_06	U06626	PNRR REG. (UE) 2021/241 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO DEL 12 FEBBRAIO 2021 - "SVILUPPO TRASPORTO RAPIDO DI MASSA" MISSIONE 2 - COMPONENTE 2 - INVESTIMENTO 4.2 - CUP F61B19000600007	0,00	0,00	6.471.950,00	6.471.950,00	0,00	0,00	7.853.825,00	0,00	7.853.825,00	7.853.825,00	0,00	0,00	0,00	7.853.825,00	7.853.825,00	0,00	0,00	E03213 E03222	10	1001	2	203	U.2.03.01.01.000	4	8	3	0
50_08_06	U06627	PNRR REG. (UE) 2021/241 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO DEL 12 FEBBRAIO 2021 - "SVILUPPO TRASPORTO RAPIDO DI MASSA" MISSIONE 2 - COMPONENTE 2 - INVESTIMENTO 4.2 - CUP F91B20001110007	0,00	0,00	35.304.662,16	35.304.662,16	0,00	0,00	35.304.662,16	0,00	36.695.123,00	36.695.123,00	0,00	0,00	0,00	36.695.123,00	36.695.123,00	0,00	0,00	E03214 E03222	10	1001	2	203	U.2.03.01.01.000	4	8	3	0
50_08_01	U06628	PNRR REG. (UE) 2021/241 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO DEL 12 FEBBRAIO 2021 - MISSIONE 2 - COMPONENTE 2 - INVESTIMENTO 4.4.2 - CUP F92F21000000009	5.770.731,96	0,00	11.541.463,93	11.541.463,93	0,00	0,00	17.312.195,89	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Allegato Spesa

Struttura	Cap Spesa	Descrizione	Residui Passivi	Competenza Libera 2024	Competenza Vincolata 2024	Competenza 2024	Di cui già impegnato su competenza 2024	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2024	Cassa 2024	Competenza Libera 2025	Competenza Vincolata 2025	Competenza 2025	Di cui già impegnato su competenza 2025	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2025	Competenza Libera 2026	Competenza Vincolata 2026	Competenza 2026	Di cui già impegnato su competenza 2026	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2026	Correlazioni	Missione	Programma	Titolo	Macroaggregato	IV Livello	Ricorrenti	Codice Identificativo spesa UE	Perimestro Sanità	Art. 20 Sanità
60_06	U06660	PNRR - INVESTIMENTO 2.1 - MISSIONE 1 COMPONENT 3 CULTURA 4.0 - MISURA 2 - PROGETTO PILOTA COMUNE DI SANZA "BORGO DELL'ACCOGLIENZA" - CUP G49I22000450006 - UNIVERSITA'	0,00	0,00	60.000,00	60.000,00	35.500,00	0,00	60.000,00	0,00	40.000,00	40.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E03258	5	501	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
60_06	U06661	PNRR - INVESTIMENTO 2.1 - MISSIONE 1 COMPONENT 3 CULTURA 4.0 - MISURA 2 - PROGETTO PILOTA COMUNE DI SANZA "BORGO DELL'ACCOGLIENZA" - CUP G49I22000450006 - IMPRESE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	0,00	0,00	E03258	5	501	2	203	U.2.03.03.03.000	4	8	3	0
50_18	U06662	PNRR - M2C4 - INVESTIMENTO 2.1.B. MISURE PER LA GESTIONE DEL DEL RISCHIO DI ALLUVIONE E PER LA RIDUZIONE DEL RISCHIO IDREOLOGICO.	9.043.577,39	0,00	30.137.623,33	30.137.623,33	30.052.739,15	0,00	39.181.200,72	0,00	10.045.874,45	10.045.874,45	9.972.874,45	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E03262	11	1102	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_04	U06664	PNRR M6-C2-I2.1 RAFFORZAMENTO E POTENZIAMENTO DELLA RICERCA BIOMEDICA DEL SSN – CUPI61J22000390001	372.000,00	0,00	558.000,00	558.000,00	0,00	0,00	930.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E03270	13	1305	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	4	D
50_04	U06665	PNRR M6-C2-I2.1 RAFFORZAMENTO E POTENZIAMENTO DELLA RICERCA BIOMEDICA DEL SSN – CUPD53C22001290007	160.000,00	0,00	240.000,00	240.000,00	0,00	0,00	400.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E03271	13	1305	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	4	D
50_04	U06666	PNRR M6-C2-I2.1 RAFFORZAMENTO E POTENZIAMENTO DELLA RICERCA BIOMEDICA DEL SSN – CUPH63C22000470006	400.000,00	0,00	600.000,00	600.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E03272	13	1305	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	4	D
50_04	U06667	PNRR M6-C2-I2.1 RAFFORZAMENTO E POTENZIAMENTO DELLA RICERCA BIOMEDICA DEL SSN – CUPD53C22001320007	313.969,12	0,00	470.953,69	470.953,69	0,00	0,00	784.922,81	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E03273	13	1305	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	4	D
50_04	U06668	PNRR M6-C2-I2.1 RAFFORZAMENTO E POTENZIAMENTO DELLA RICERCA BIOMEDICA DEL SSN – CUPI61J22000380001	325.026,00	0,00	487.539,00	487.539,00	0,00	0,00	812.565,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E03274	13	1305	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	4	D
50_04	U06669	PNRR M6-C2-I2.1 RAFFORZAMENTO E POTENZIAMENTO DELLA RICERCA BIOMEDICA DEL SSN – CUPD53C22001311007	360.000,00	0,00	540.000,00	540.000,00	0,00	0,00	900.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E03275	13	1305	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	4	D
50_04	U06670	PNRR M6-C2-I2.1 RAFFORZAMENTO E POTENZIAMENTO DELLA RICERCA BIOMEDICA DEL SSN – CUPH63C22000460007	360.000,00	0,00	540.000,00	540.000,00	0,00	0,00	900.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E03276	13	1305	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	4	D
50_04	U06671	PNRR M6-C2-I2.1 RAFFORZAMENTO E POTENZIAMENTO DELLA RICERCA BIOMEDICA DEL SSN – CUPI61H22000130001	400.000,00	0,00	600.000,00	600.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E03277	13	1305	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	4	D
50_04	U06672	PNRR M6-C2-I2.1 RAFFORZAMENTO E POTENZIAMENTO DELLA RICERCA BIOMEDICA DEL SSN – CUPD53C22001300007	400.000,00	0,00	600.000,00	600.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E03278	13	1305	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	4	D
50_06_05	U06674	PNRR MISSIONE 2 COMPONENTE 4 INVESTIMENTO 3.4 - SPESE PER SITI ORFANI	3.723.120,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.723.120,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	909	2	203	U.2.03.01.02.000	4	4	3	0
60_06_94	U06676	PNC E.2 - VERSO UN OSPEDALE SICURO E SOSTENIBILE (NUOVI PROGETTI) – CUP C25F21002470001	10.406.000,00	0,00	36.894.000,00	36.894.000,00	0,00	0,00	47.300.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E03386	13	1305	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	4	D
60_06_94	U06677	PNC E.2 - VERSO UN OSPEDALE SICURO E SOSTENIBILE (NUOVI PROGETTI) – CUP C35F22000520006	1.831.466,34	0,00	6.493.380,66	6.493.380,66	0,00	0,00	8.324.847,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E03387	13	1305	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	4	D
60_06_94	U06678	PNC E.2 - VERSO UN OSPEDALE SICURO E SOSTENIBILE (NUOVI PROGETTI) – CUP C35F22000530006	1.831.466,34	0,00	6.493.380,66	6.493.380,66	0,00	0,00	8.324.847,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E03388	13	1305	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	4	D
60_06_94	U06679	PNC E.2 - VERSO UN OSPEDALE SICURO E SOSTENIBILE (NUOVI PROGETTI) – CUP C35F22000540006	3.025.000,00	0,00	10.725.000,00	10.725.000,00	0,00	0,00	13.750.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E03389	13	1305	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	4	D
60_06_94	U06680	PNC E.2 - VERSO UN OSPEDALE SICURO E SOSTENIBILE (NUOVI PROGETTI) – CUP C35F22000550006	1.826.067,32	0,00	6.474.238,68	6.474.238,68	0,00	0,00	8.300.306,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E03390	13	1305	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	4	D
60_06_94	U06681	PNC E.2 - VERSO UN OSPEDALE SICURO E SOSTENIBILE (NUOVI PROGETTI) – CUP H65F22000450001	0,00	0,00	3.612.522,42	3.612.522,42	0,00	0,00	3.612.522,42	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E03391	13	1305	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	4	D
60_06_94	U06682	PNC E.2 - VERSO UN OSPEDALE SICURO E SOSTENIBILE (NUOVI PROGETTI) – CUP I55F22000480006	2.376.000,00	0,00	8.424.000,00	8.424.000,00	0,00	0,00	10.800.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E03392	13	1305	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	4	D
60_06_94	U06683	PNC E.2 - VERSO UN OSPEDALE SICURO E SOSTENIBILE (NUOVI PROGETTI) – CUP I55F22000490006	1.100.000,00	0,00	3.900.000,00	3.900.000,00	0,00	0,00	5.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E03393	13	1305	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	4	D
60_06_94	U06684	PNC E.2 - VERSO UN OSPEDALE SICURO E SOSTENIBILE (NUOVI PROGETTI) – CUP I56D22000050006	2.376.000,00	0,00	8.424.000,00	8.424.000,00	0,00	0,00	10.800.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E03394	13	1305	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	4	D
60_06_94	U06685	PNC E.2 - VERSO UN OSPEDALE SICURO E SOSTENIBILE (NUOVI PROGETTI) – CUP C25F22000360006	2.516.799,95	0,00	8.923.199,81	8.923.199,81	0,00	0,00	11.439.999,76	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E03395	13	1305	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	4	D
60_06_94	U06686	PNC E.2 - VERSO UN OSPEDALE SICURO E SOSTENIBILE (NUOVI PROGETTI) – CUP C25F22000370006	2.653.200,00	0,00	9.406.800,00	9.406.800,00	0,00	0,00	12.060.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E03396	13	1305	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	4	D
60_11	U06690	PNRR MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 SUBINVESTIMENTO 1.4.6. "MOBILITY AS A SERVICE FOR ITALY" - MAAS4ITALY - 7 TERRITORI :SERVIZI SOFTWARE, MAAS4CAMPANIA" CUP: B25E23014290006	0,00	0,00	2.300.000,00	2.300.000,00	0,00	0,00	2.300.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E03290	10	1006	2	202	U.2.02.03.02.000	4	8	3	0
50_13	U06692	PAGAMENTO IRAP PER COMPENSI LIQUIDATI DALLA DIREZIONE GENERALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	104	1	102	U.1.02.01.01.000	4	8	3	0
60_11	U06693	PNRR MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - ASSE 1 - INVESTIMENTO 1.4.2 "MIGLIORAMENTO DELL' ACCESSIBILITA' DEI SERVIZI PUBBLICI DIGITALI" - CUP: B54F24002090006. SOFTWARE	0,00	0,00	620.000,00	620.000,00	0,00	0,00	620.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E03293	14	1405	2	202	U.2.02.03.02.000	4	8	3	0
50_13	U06694	SPESE PER ACQUISTO DI SERVIZI DIVERSI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	104	1	103	U.1.03.02.99.000	4	8	3	0
60_11_01	U06695	PNRR MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - ASSE 1 - INVESTIMENTO 1.4.2 "MIGLIORAMENTO DELL' ACCESSIBILITA' DEI SERVIZI PUBBLICI DIGITALI" - CUP: B54F24002090006 HARDWARE	0,00	0,00	300.000,00	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E03293	14	1405	2	202	U.2.02.01.07.000	4	8	3	0
50_13_18	U06696	SPESE PER LA RISCOSSIONE COATTIVA. UOD 50.16.02.	0,00	15.000,00	0,00	15.000,00	0,00	0,00	15.000,00	15.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15.000,00	0,00	15.000,00	0,00	0,00		1	104	1	103	U.1.03.02.99.000	3	8	3	0
50_13	U06697	SPESE PER LA RISCOSSIONE COATTIVA DG 50.13 SPESE GENERALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	104	1	103	U.1.03.02.99.000	4	8	3	0
50_13_17	U06698	SPESE PER LA RISCOSSIONE COATTIVA. UOD 50.13.17	2.655.447,34	27.170.000,00	0,00	27.170.000,00	27.170.000,00	0,00	29.825.447,34	15.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	40.000.000,00	0,00	40.000.000,00	0,00	0,00		1	104	1	103	U.1.03.02.99.000	3	8	3	0
50_13_17	U06699	SPESE PER LA GESTIONE ORDINARIA E LE ATTIVITÀ DI RECUPERO DEGLI OMESSI VERSAMENTI DELLA TASSA AUTOMOBILISTICA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	103	1	103	U.1.03.02.99.000	3	8	3	0
50_13_17	U06700	COMMISSIONI SEDA	11.573,88	100.000,00	0,00	100.000,00	100.000,00	0,00	111.573,88	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	103	1	103	U.1.03.02.99.000	3	8	3	0
50_13_17	U06701	SPESE PER LA GESTIONE DELLE ATTIVITÀ DI RISCOSSIONE COATTIVA DELLA TASSA AUTOMOBILISTICA	0,00	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00		1	103	1	103	U.1.03.02.99.000	3	8	3	0
50_13_17	U06702	INTERESSI PASSIVI UOD 50.16.03	5.183,28	550,43	0,00	550,43	550,43	0,00	5.733,71	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	104	1	107	U.1.07.06.99.000	4	8	3	0
50_13_17	U06703	COMPENSI INCENTIVANTI	37.225,07	4.050,53	0,00	4.050,53	4.050,53	0,00	41.275,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	104	1	101	U.1.01.01.01.000	4	8	3	0
50_13_20	U06704	SPESE PER IL PAGAMENTO DEI COMMISSARI AD ACTA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	104	1	103	U.1.03.02.01.000	4	8	3	0
50_13_17	U06705	COMMISSIONI BANCARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	104	1	103	U.1.03.02.17.000	4	8	3	0
50_13_20	U06706	PAGAMENTO IRAP PER COMPENSI LIQUIDATI DALLA UOD 04	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	104	1	102	U.1.02.01.01.000	4	8	3	0
50_13_17	U06707	ONERI CONTRIBUTIVI	13.072,76	1.084,45	0,00	1.084,45	1.084,45	0,00	14.157,21	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	104	1	101	U.1.01.02.01.000	4	8	3	0
50_13_17	U06708	SPESE PER RISARCIMENTO DANNI UOD 03	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	104	1	110	U.1.10.05.02.000	4	8	3	0
50_13_17	U06709	IRAP	3.164,16	344,30	0,00	344,30	344,30	0,00	3.508,46	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	104	1	102	U.1.02.01.01.000	4	8	3	0
50_13_17	U06710	ONERI DA CONTENZIOSO UOD 50.13.17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	104	1	110	U.1.10.05.04.000	4	8	3	0
50_13	U06712	FONDO INCENTIVANTE PER IL PERSONALE DELLA DG 50 13	0,00	0,00	98.571,50	98.571,50	98.571,50	0,00	98.571,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E00A10	1	104	1	101	U.1.01.01.01.000	4	8	3	0
50_13	U06713	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI DG 50 13 SU COMPENSI PER INCARICHI AI SENSI DELL'ART.113 D.LGS. N°50/2016	0,00	0,00	26.117,76	26.117,76	26.117,76	0,00	26.117,76	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E00A10	1	104	1	101	U.1.01.02.01.000	4	8	3	0
50_13	U06714	I.R.A.P. SU COMPENSI DG 50 13 PER INCARICHI AI SENSI DELL'ART.113 D.LGS. N°50/2016	0,00	0,00	9.258,56	9.258,56	9.258,56	0,00	9.258,56	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E00A10	1	104	1	102	U.1.02.01.01.000	4	8	3	0
50_17	U06716	OPERE DI SISTEMAZIONE SUOLO SENTENZA DEL TRIBUNALE DI NAPOLI N.8082/2012	0,00	1.646.377,50	0,00	1.646.377,50	1.646.377,50	0,00	1.646.377,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	904	2	202	U.2.02.01.09.000	4	8	3	0
50_08_06	U06717	PNRR-PNC FONDO COMPLEMENTARE AL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA DI CUI ALL'ART.1, COMMA 2, DEL DL59/21CODICE UNIVOCO C.3 RAFFORZAMENTO DELLE LINEE FERROVIARIE REGIONALI - CUP F19J21007050003	0,00	0,00	6.000.000,00	6.000.000,00	0,00	0,00	6.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E03217	10	1001	2	203	U.2.03.03.01.000	4	8	3	0
50_08_06	U06719	PNRR-PNC FONDO COMPLEMENTARE AL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA DI CUI ALL'ART.1, COMMA 2, DEL DL59/21 CODICE UNIVOCO C.3 RAFFORZAMENTO DELLE LINEE FERROVIARIE REGIONALI – CUP F39J21006510003	0,00	0,00	20.000.000,00	20.000.000,00	0,00	0,00	20.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E03219	10	1001	2	203	U.2.03.03.01.000	4	8	3	0
50_13_13	U06723	FONDO INCENTIVANTE PER IL PERSONALE DELLA DG 50 13 UOD 13	11.118,41	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	11.118,41	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	104	1	101	U.1.01.01.01.000	4	8	3	0
50_13_13	U06724	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI DG 50 13 UOD 13 SU COMPENSI PER INCARICHI AI SENSI DELL'ART.113 D.LGS. N°50/2016	2.656,53	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.656,53	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	104	1	101	U.1.01.02.01.000	4	8	3	0
50_13_13	U06725	I.R.A.P. SU COMPENSI DG 50 13 UOD 13 PER INCARICHI AI SENSI DELL'ART.113 D.LGS. N°50/2016	945,06	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	945,06	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	104	1	102	U.1.02.01.01.000	4	8	3	0
50_07	U06728	PNRR - MISSIONE 2 COMPONENTE 1 INVESTIMENTO 2.3 - INNOVAZIONE E MECCANIZZAZIONE NEL SETTORE AGRICOLO E ALIMENTARE SOTTOMISURA "AMMODERNAMENTO DEI FRANTOI OLEARI" - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI CENTRALI	0,00	0,00	1.947.178,33	1.947.178,33	0,00	0,00	1.947.178,33	0,00	3.894.356,65	3.894.356,65	0,00	0,00	0,00	649.059,44	649.059,44	0,00	0,00	E03288	16	1603	2	203	U.2.03.01.01.000	4	8	3	0
50_07	U06729	PNRR - MISSIONE 2 COMPONENTE 1 INVESTIMENTO 2.3 INNOVAZIONE E MECCANIZZAZIONE NEL SETTORE AGRICOLO E ALIMENTARE SOTTOMISURA "AMMODERNAMENTO DEI MACCHINARI AGRICOLI CHE PERMETTANO L'INTRODUZIONE DI TECNICHE DI AGRICOLTURA DI PRECISIONE" - CONTRIBUTI AGLIINVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI CENTRALI	0,00	0,00	6.378.680,54	6.378.680,54	0,00	0,00	6.378.680,54	0,00	12.757.361,07	12.757.361,07	0,00	0,00	0,00	2.126.226,84	2.126.226,84	0,00	0,00	E03289	16	1603	2	203	U.2.03.01.01.000	4	8	3	0
50_04	U06730	PNRR-MCNT2-2023-12377373 - DECONVOLUTING EPIGENETICS OF DIABETES TO UNMASK CONCEALED MARKERS IN T2D (DEDUCT	0,00	0,00	307.040,00	307.040,00	0,00	0,00	307.040,00	0,00	230.280,00	230.280,00	0,00	0,00	0,00	230.280,00	230.280,00	0,00	0,00	E03330	13	1305	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	4	D
50_04	U06731	PNRR-MCNT2-2023-12378225 - LUNG ULTRASOUND (US) GUIDED TREATMENT OF HEART FAILURE IN PATIENTS WITH STAGE 3B-5 CKD.PATIENTS (LUST2 TRIAL)	0,00	0,00	174.900,00	174.900,00	0,00	0,00	174.900,00	0,00	131.175,00	131.175,00	0,00	0,00	0,00	131.175,00	131.175,00	0,00	0,00	E03331	13	1305	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	4	D
50_04	U06732	PNRR-MCNT2-2023-12378490 – AN INTEGRATED NANOPHOTONICS-MULTIOMICS PLATFORM FOR THE STRATIFICATION OF BREAST CANCER PATIENTS FOR DIAGNOSTIC PURPOSES	0,00	0,00	400.000,00	400.000,00	0,00	0,00	400.000,00	0,00	300.000,00	300.000,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00	300.000,00	0,00	0,00	E03332	13	1305	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	4	D
50_04	U06733	PNRR-MCNT2-2023-12378307 - IDENTIFICATION OF NEW DIAGNOSTIC AND PROGNOSTIC MARKERS BY COMPREHENSIVE APPROACH OF GENOMIC AND IMAGING DIAGNOSIS IN PEDIATRIC TUMORS	0,00	0,00	344.000,00	344.000,00	0,00	0,00	344.000,00	0,00	258.000,00	258.000,00	0,00	0,00	0,00	258.000,00	258.000,00	0,00	0,00	E03333	13	1305	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	4	D
50_04	U06734	PNRR-MCNT2-2023-12377713 - IMAGING OF PRE-METASTATIC NICHE FOR AN EARLY THERANOSTIC INTERVENTION	0,00	0,00	360.000,00	360.000,00	0,00	0,00	360.000,00	0,00	270.000,00	270.000,00	0,00	0,00	0,00	270.000,00	270.000,00	0,00	0,00	E03334	13	1305	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	4	D
50_04	U06735	PNRR-MCNT2-2023-12378329 - ROLE OF GENDER, GENETIC POLYMORPHISMS AND DRUG-DRUG INTERACTIONS IN PREDICTING ADVERSE DRUG REACTIONS IN COMORBID ELDERLY PATIENTS WITH CHRONIC HEART FAILURE ON POLYPHARMACY REGIMEN	0,00	0,00	340.000,00	340.000,00	0,00	0,00	340.000,00	0,00	255.000,00	255.000,00	0,00	0,00	0,00	255.000,00	255.000,00	0,00	0,00	E03335	13	1305	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	4	D
50_04	U06736	PNRR-MCNT2-2023-12378283 - ADVANCED ROBOTIC BEDS FOR THE EARLY REHABILITATION OF CARDIAC SURGERY PATIENTS	0,00	0,00	393.200,00	393.200,00	0,00	0,00	393.200,00	0,00	294.900,00	294.900,00	0,00	0,00	0,00	294.900,00	294.900,00	0,00	0,00	E03336	13	1305	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	4	D
50_04	U06737	PNRR-MCNT2-2023-12377808 - PERSONALIZED MEDICINE IN CARDIOVASCULAR DISEASES: A BIOMARKER SIGNATURE FOR HIGH AND VERY HIGH PATIENTS	0,00	0,00	400.000,00	400.000,00	0,00	0,00	400.000,00	0,00	300.000,00	300.000,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00	300.000,00	0,00	0,00	E03337	13	1305	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	4	D
50_04	U06738	PNRR-MCNT2-2023-12378074 - A MULTIOMIC APPROACH FOR DIAGNOSIS AND FOLLOW-UP OF EOSINOPHILIC ESOPHAGITIS: FROM BENCH TO

Allegato Spesa

Struttura	Cap Spesa	Descrizione	Residui Passivi	Competenza Libera 2024	Competenza Vincolata 2024	Competenza 2024	Di cui già impegnato su competenza 2024	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2024	Cassa 2024	Competenza Libera 2025	Competenza Vincolata 2025	Competenza 2025	Di cui già impegnato su competenza 2025	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2025	Competenza Libera 2026	Competenza Vincolata 2026	Competenza 2026	Di cui già impegnato su competenza 2026	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2026	Correlazioni	Missione	Programma	Titolo	Macroaggregato	IV Livello	Ricorrenti	Codice Identificativo spesa UE	Perimestro Sanità	Art. 20 Sanità
50_12_91	U06822	FSC 2021-2027. DELIBERA CIPESS N. 79 DEL 22/12/2021. MESSA IN SICUREZZA DEL CAMMINO TURISTICO CULTURALE DELLA VIA FRANCIGENA IN CAMPANIA.	0,00	0,00	654.652,20	654.652,20	0,00	0,00	654.652,20	0,00	327.326,10	327.326,10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E01640	5	503	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_12_02	U06823	FSC 2021-2027. DELIBERA CIPESS N. 79 DEL 22/12/2021. HUB DIGITALE: DISTRETTO CAMPANO DELL'AUDIOVISIVO.	1.610.000,00	0,00	840.000,00	840.000,00	0,00	0,00	2.450.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E01640	5	503	2	203	U.2.03.03.01.000	4	8	3	0
50_07_18	U06824	FSC 2021/2027 (PIANO STRALCIO) - RESTITUZIONE FONDI AL POC LINEA AMBIENTE - DG POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI	163.512,94	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	163.512,94	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	909	2	203	U.2.03.03.02.000	4	8	3	0
50_09	U06825	FSC 2021/2027 (PIANO STRALCIO) - RESTITUZIONE FONDI POC - RIGENERAZIONE URBANA, POLITICHE PER IL TURISMO E CULTURA - DG GOVERNO DEL TERRITORIO	1.620.000,00	0,00	2.970.000,00	2.970.000,00	2.970.000,00	0,00	4.590.000,00	0,00	810.000,00	810.000,00	810.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E01640	5	501	2	202	U.2.02.01.10.000	4	8	3	0
60_11	U06826	FSC 2021-2027. DELIBERA CIPESS N. 79 DEL 22/12/2021. SERVIZI DIGITALI INTEGRATI PER L'AMBIENTE. SOFTWARE	1.687.134,22	0,00	404.246,12	404.246,12	55.417,38	0,00	2.091.380,34	0,00	0,00	37.727,38	37.727,38	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E01640	9	909	2	202	U.2.02.03.02.000	4	8	3	0
50_11	U06827	FSC 2021/2027 - RESTITUZIONE FONDI AL POC, LINEA "SALVAGUARDIA" - DG ISTRUZIONE, FORMAZIONE, LAVORO E POLITICHE GIOVANILI	1.932.120,19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.932.120,19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		15	1504	2	203	U.2.03.03.03.000	4	8	3	0
60_06	U06828	FSC 2021/2027 (PIANO STRALCIO) - RESTITUZIONE FONDI AL POC - UFFICIO SPECIALE "GRANDI OPERE" - ACCORDI QUADRO SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA PER LA REALIZZAZIONE DI OO.PP.	0,00	0,00	8.626.065,60	8.626.065,60	0,00	0,00	8.626.065,60	0,00	8.626.065,60	8.626.065,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E01640	14	1405	2	202	U.2.02.03.05.000	4	8	3	0
60_06	U06829	FSC 2021/2027 (PIANO STRALCIO) - RESTITUZIONE FONDI AL POC - UFFICIO SPECIALE "GRANDI OPERE" - RISORSE EX ARU - ENTI ATTUATORI	5.950.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.950.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		6	603	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_09	U06830	PIANO OPERATIVO "CULTURA E TURISMO" – DELIBERA CIPE N. 10/2018, CONFLUITO NEL PIANO SVILUPPO E COESIONE DEL MINISTERO DELLA CULTURA APPROVATO DALLA DELIBERA CIPESS N. 7/2021	3.000.000,00	0,00	5.500.000,00	5.500.000,00	5.500.000,00	0,00	8.500.000,00	0,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E03210	5	501	2	202	U.2.02.01.10.000	4	8	3	0
60_06	U06831	FSC 2021/2027 DEL. CIPESS N. 1/2022 AUMENTO RESILIENZA RETE SECONDARIA: STRADA A SCORRIMENTO VELOCE PER COLLEGAMENTO VALLO DI LAURO CON AUTOSTRADA A30.	0,00	0,00	27.200.000,00	27.200.000,00	0,00	0,00	27.200.000,00	0,00	27.200.000,00	27.200.000,00	0,00	0,00	0,00	11.877.800,00	11.877.800,00	0,00	0,00	E01409	10	1006	2	202	U.2.02.01.09.000	4	8	3	0
60_06_06	U06832	FSC 2021/2027 DEL. CIPESS N. 1/2022 REALIZZAZIONE DELLE OPERE DI DERIVAZIONE DELLA DIGA DI CAMPOLATTARO	1.927.108,41	0,00	35.000.000,00	35.000.000,00	5.748.905,06	0,00	36.927.108,41	0,00	50.000.000,00	50.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E01409	9	909	2	202	U.2.02.01.09.000	4	8	3	0
50_08_06	U06833	FSC 2021/2027 DEL. CIPESS N. 1/2022 - INFRASTRUTTURE FERROVIARIE - SOCIETÀ CONTROLLATE	0,00	0,00	19.664.681,42	19.664.681,42	0,00	0,00	19.664.681,42	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E01409	10	1006	2	203	U.2.03.03.01.000	4	8	3	0
50_08_06	U06834	FSC 2021/2027 DEL. CIPESS N. 1/2022 - PROGETTAZIONE TRASPORTO RAPIDO DI MASSA - AMMINISTRAZIONI LOCALI	0,00	0,00	9.196.023,07	9.196.023,07	0,00	0,00	9.196.023,07	0,00	6.862.783,85	6.862.783,85	0,00	0,00	0,00	2.941.193,08	2.941.193,08	0,00	0,00	E01409	10	1006	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_08_07	U06835	FSC 2021/2027 DEL. CIPESS N. 1/2022 - INFRASTRUTTURE VIARIE - AMMINISTRAZIONI LOCALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		10	1006	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_08_94	U06836	FSC 2021/2027 DEL. CIPESS N. 1/2022 - AUMENTO DELLA RESILIENZA DELLA RETE STRADALE SECONDARIA - AMMINISTRAZIONI LOCALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		10	1006	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
60_06	U06837	FSC 2021-2027. DELIBERA CIPESS N. 79 DEL 22/12/2021. RISANAMENTO AMBIENTALE CORPI IDRICI AVELLINO	383.912,25	0,00	601.387,79	601.387,79	0,00	0,00	985.300,04	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E01640	9	909	2	202	U.2.02.01.09.000	4	8	3	0
50_08_03	U06838	FSC 2021-2027 EX DELIBERA CIPESS N. 79/21 AEROPORTO DI SALERNO COSTA D'AMALFI - PIANO DI SVILUPPO A BREVE E MEDIO TERMINE SOCIETÀ PARTECIPATE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		10	1006	2	203	U.2.03.03.02.000	4	8	3	0
60_06_04	U06839	FSC 2021/2027 - DELIBERA CIPESS N.79/2021. PROGETTO RIQUALIFICAZIONE PARCHI URBANI. MANUTENZ.STRD. BENI DI TERZI	133.335,47	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	133.335,47	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	909	2	202	U.2.02.03.06.000	4	8	3	0
50_10	U06840	FSC 2021-2027 DELIBERA CIPESS N.79 DEL 22.12.2021 AMMINISTRAZIONI CENTRALI	0,00	0,00	2.299.712,52	2.299.712,52	2.299.712,52	0,00	2.299.712,52	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E01640	14	1403	2	203	U.2.03.01.01.000	4	8	3	0
60_06	U06841	FSC 2021/2027 SSV LIONI GROTTAMINARDA DELIBERE CIPESS N. 01/2022 E 35/2022	0,00	0,00	10.333.200,00	10.333.200,00	0,00	0,00	10.333.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E01409	10	1006	2	202	U.2.02.01.09.000	4	8	3	0
60_06_94	U06954	FOI - PNRR M6C1I1.3 – OSPEDALI DI COMUNITÀ	1.880.871,24	0,00	6.583.049,35	6.583.049,35	0,00	0,00	8.463.920,59	0,00	10.344.791,83	10.344.791,83	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E03354	13	1305	2	202	U.2.03.01.02.000	4	8	3	D
60_11	U06843	FSC. DGR 494/2021. SOFTWARE	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00	1.500.000,00	1.500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E01069	10	1006	2	202	U.2.02.02.03.000	4	8	3	0
70_05_04	U06844	FSC 2021/2027 – GESTIONE E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI STOCCATI IN BALLE	0,00	0,00	21.064.423,19	21.064.423,19	5.692.805,92	0,00	21.064.423,19	0,00	3.010.000,00	3.010.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E01640	9	909	2	205	U.2.05.99.99.000	4	8	3	0
50_01_01	U06850	PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027. ISTRUZIONE E FORMAZIONE. OB. SPEC. ESO4.6 (BORSE DI STUDIO)	20.000.000,00	0,00	60.000.000,00	60.000.000,00	50.000.000,00	0,00	80.000.000,00	0,00	60.000.000,00	60.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E01642 E01644 E01646	15	1504	2	203	U.2.03.01.02.000	4	3	3	0
50_01_01	U06851	PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027. ISTRUZIONE E FORMAZIONE. OB. SPEC. ESO4.6(TITOLI DI VIAGGIO).	8.000.000,00	0,00	15.000.000,00	15.000.000,00	0,00	0,00	23.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E01642 E01644 E01646	10	1006	2	203	U.2.03.03.03.000	4	3	3	0
50_01_01	U06852	PR CAMPANIA FSE 2021-2027 - SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	112	2	203	U.2.03.01.02.000	4	3	3	0
50_01_01	U06853	PR CAMPANIA FSE+ 2021-2027 - PRIORITÀ "ASSISTENZA TECNICA" – INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	112	2	203	U.2.03.03.01.000	4	3	3	0
50_01_01	U06854	PR CAMPANIA FSE + 2021-2027 - PRIORITÀ "ASSISTENZA TECNICA". TIP. INT. 182 "RAFFORZAMENTO DELLA CAPACITÀ DELLE AUTORITÀ DELLO STATO MEMBRO, DEI BENEFICIARI E DEI PARTNER PERTINENTI" -IMPRESE PARTECIPATE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	112	2	203	U.2.03.03.02.000	4	3	3	0
50_01_01	U06855	PR CAMPANIA FSE+ 2021-2027 - PRIORITÀ 2 "ISTRUZIONE E FORMAZIONE". OBIETTIVO SPECIFICO ESO 4.5 -AZIONE 2.E.5-CABINA DI MONITORAGGIO DEL PROGRAMMA SCUOLA VIVA	3.011.849,14	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.011.849,14	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		15	1504	1	103	U.1.03.02.99.000	4	3	3	0
50_01_01	U06856	PR CAMPANIA FSE 2021-2027 – OBIETTIVO SPECIFICO ESO 4.6 - POTENZIAMENTO OFFERTA FORMATIVA DEL SISTEMA DUALE - IMPRESE	13.172.028,60	0,00	7.335.750,00	7.335.750,00	2.150.022,80	0,00	20.507.778,60	0,00	5.000.000,00	5.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E01642 E01644 E01646	15	1504	2	203	U.2.03.03.03.000	4	3	3	0
50_01_01	U06857	PR CAMPANIA FSE 2021-2027 – OBIETTIVO SPECIFICO ESO 4.6 - POTENZIAMENTO OFFERTA FORMATIVA DEL SISTEMA DUALE - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	1.492.448,00	0,00	1.528.000,00	1.528.000,00	676.376,25	0,00	3.020.448,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E01642 E01644 E01646	15	1504	2	203	U.2.03.04.01.000	4	3	3	0
50_01_01	U06858	PR CAMPANIA FSE+ 2021-2027 - PRIORITÀ "ASSISTENZA TECNICA" - ACQUISIZIONE DI SERVIZI PER L'INFORMAZIONE E LA COMUNICAZIONE DEL PROGRAMMA	295.345,91	0,00	1.567.571,04	1.567.571,04	612.196,00	0,00	1.862.916,95	0,00	612.196,00	612.196,00	612.196,00	0,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00	0,00	E01651 E01653 E01655	1	112	1	103	U.1.03.02.99.000	4	3	3	0
50_01_01	U06859	PR CAMPANIA FSE+ 2021-2027 - PRIORITÀ "ASSISTENZA TECNICA". ACQUISIZIONE DI SERVIZI FINALIZZATI AL "RAFFORZAMENTO DELLA CAPACITÀ DELLE AUTORITÀ DELLO STATO MEMBRO, DEI BENEFICIARI E DEI PARTNER PERTINENTI"	94.747,51	0,00	4.126.330,00	4.126.330,00	126.330,00	0,00	4.221.077,51	0,00	3.626.330,00	3.626.330,00	126.330,00	0,00	0,00	3.626.330,00	3.626.330,00	0,00	0,00	E01651 E01653 E01655	1	112	1	103	U.1.03.02.99.000	4	3	3	0
50_01_01	U06860	PR CAMPANIA FSE+ 2021-2027 - PRIORITÀ 1 "OCCUPAZIONE". OBIETTIVO SPECIFICO ESO 4.1 -AZIONE 1.A.7- CONCORSO UNICO IN AMBITO TERRITORIALE REGIONALE - ACQUISIZIONE DI SERVIZI FINALIZZATI ALLA RICOGNIZIONE FABBISOGNO DI PERSONALE	0,00	0,00	700.000,00	700.000,00	0,00	0,00	700.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E01651 E01653 E01655	1	112	1	103	U.1.03.02.99.000	4	3	3	0
50_01_01	U06861	PR CAMPANIA FSE+ 2021-2027 - ACQUISIZIONE DI SERVIZI DI ASSISTENZA TECNICA	1.016.852,31	0,00	3.592.404,80	3.592.404,80	3.518.000,00	0,00	4.609.257,11	0,00	3.540.420,39	3.540.420,39	3.507.565,04	0,00	0,00	907.291,39	907.291,39	791.744,00	0,00	E01651 E01653 E01655	1	112	1	103	U.1.03.02.99.000	4	3	3	0
50_01_01	U06862	PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027 - PRIORITÀ 2 "ISTRUZIONE E FORMAZIONE". OBIETTIVO SPECIFICO ESO 4.5 -AZIONE 2.E.6 -ATTIVITÀ DEI CENTRI SPERIMENTALI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE-ACQUISIZIONE DI SERVIZI	4.688.250,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.688.250,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		15	1504	1	103	U.1.03.02.99.000	4	3	3	0
50_01_01	U06863	PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027 - PRIORITÀ 2 "ISTRUZIONE E FORMAZIONE" OBIETTIVO SPECIFICO ESO 4.5- AZIONE 2.E.6 -ATTIVITÀ DEI CENTRI SPERIMENTALI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE-TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE	2.967.625,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.967.625,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		15	1504	1	104	U.1.04.03.99.000	4	3	3	0
50_01_01	U06864	PR CAMPANIA FSE+ 2021-2027 - PRIORITÀ 2 "ISTRUZIONE E FORMAZIONE". OBIETTIVO SPECIFICO ESO 4.6, - AZIONE 2.F.7- "AZIONI DI ACCOMPAGNAMENTO AL >PROGRAMMA SCUOLA VIVA-ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	2.974.870,15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.974.870,15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		15	1504	2	203	U.2.03.04.01.000	4	3	3	0
50_01_01	U06865	PR CAMPANIA FSE+ 2021-2027 - PRIORITÀ 2 "ISTRUZIONE E FORMAZIONE", OBIETTIVO SPECIFICO ESO 4.6,- AZIONE 2.F.7- "AZIONI DI ACCOMPAGNAMENTO AL >PROGRAMMA SCUOLA VIVA-AMMINISTRAZIONI CENTRALI	700.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	700.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		15	1504	2	203	U.2.03.01.01.000	4	3	3	0
50_01_01	U06866	PR CAMPANIA FSE + 2021-2027 - PRIORITÀ 2 "ISTRUZIONE E FORMAZIONE"- OBIETTIVO SPECIFICO ESO 4.6 -AZIONE 2.F.11- POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA ISTRUZIONE E FORMAZIONE TECNICA SUPERIORE (IFTS) E ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE (ITS) - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	15.904.403,00	0,00	4.192.825,00	4.192.825,00	9.986,00	0,00	20.097.228,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E000A9 E01644 E01646	15	1504	2	203	U.2.03.04.01.000	4	3	3	0
50_01_01	U06867	PR CAMPANIA FSE + 2021-2027 - PRIORITÀ 4 "OCCUPAZIONE GIOVANILE"- OBIETTIVO SPECIFICO ESO 4.1 -AZIONE 4.A.2- AZIONI FORMATIVE PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO -ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	0,00	0,00	3.000.000,00	3.000.000,00	0,00	0,00	3.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E000A9 E01642 E01644 E01646	15	1504	2	203	U.2.03.04.01.000	4	3	3	0
50_01_01	U06868	PR CAMPANIA FSE+ 2021-2027 - PRIORITÀ 2 "ISTRUZIONE E FORMAZIONE" - OBIETTIVO SPECIFICO ESO 4.5 – AZIONE 2.E.7	1.684.662,86	0,00	1.300.000,00	1.300.000,00	1.289.968,46	0,00	2.984.662,86	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E01651 E01653 E01655	15	1504	1	103	U.1.03.02.99.000	4	3	3	0
50_01_01	U06869	PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027, PRIORITÀ 3 'INCLUSIONE SOCIALE OB. SPECIFICO K ESO 4.11, AZIONE 3.K.7, CAMPO DI INTERVENTO N.158 "FONDO PER IL SOSTEGNO PSICOLOGICO DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA VOLTO ALL'EROGAZIONE DI UN VOUCHER PER ASSICURARE INTERVENTI AFAVORE DI SOGGETTI SVANTAGGIATI O A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE".	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		12	1210	1	103	U.1.03.02.99.000	4	3	3	0
50_01_01	U06870	PR CAMPANIA FSE+ 2021-2027 - PRIORITÀ 1 – OCCUPAZIONE; AZIONE 1.D.3 MISURE A SOSTEGNO DELLO SVILUPPO DI FILIERE E SISTEMI PRODUTTIVI ATTRAVERSO INTERVENTI PER LA QUALIFICAZIONE DELLE COMPETENZE DEI LAVORATORI E DEGLI IMPRENDITORI,ANCHE NELLA FORMA DI ACADEMY AZIENDALI, CON ATTENZIONE A QUELLE AZIENDE IN RICONVERSIONE E/O IN RISTRUTTURAZIONE	0,00	0,00	2.000.000,00	2.000.000,00	0,00	0,00	2.000.000,00	0,00	3.000.000,00	3.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E01642 E01644 E01646	14	1405	2	203	U.2.03.03.03.000	4	3	3	0
50_01_01	U06871	PR Campania FSE+ 2021-2027 -Priorità 3"Inclusione". Obiettivo SpecificoESO 4.8- Azione 3.k.9 -progetti finalizzati alla erogazione di serviziper anziani -imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		12	1210	2	203	U.2.03.03.03.000	4	3	3	0
50_01_01	U06872	PR Campania FSE+ 2021-2027 -Priorità 3"Inclusione". Obiettivo SpecificoESO 4.8- Azione 3.k.9 -progetti finalizzati alla erogazione diservizi per anziani -ISP	0,00	0,00	1.400.000,00	1.400.000,00	0,00	0,00	1.400.000,00	0,00	1.050.000,00	1.050.000,00	0,00	0,00	0,00	1.050.000,00	1.050.000,00	0,00	0,00	E01642 E01644 E01646	12	1210	2	203	U.2.03.04.01.000	4	3	3	0
50_01_01	U06873	PR Campania FSE+ 2021-2027 -Priorità 3"Inclusione". Obiettivo SpecificoESO 4.8- Azione 3.k.9 -progetti finalizzati alla erogazione di serviziper anziani -imprese	0,00	0,00	340.000,00	340.000,00	0,00	0,00	340.000,00	0,00	255.000,00	255.000,00	0,00	0,00	0,00	255.000,00	255.000,00	0,00	0,00	E01642 E01644 E01646	12	1210	2	203	U.2.03.03.03.000	4	3	3	0
50_01_01	U06874	PR CAMPANIA FSE + 2021-2027 - PRIORITÀ 1 "OCCUPAZIONE"; OBIETTIVO SPECIFICO ESO 4.1 - AZIONE 1.A.7.- RAFFORZAMENTO DIALOGO SOCIALE IMPRESE	0,00	0,00	400.000,00	400.000,00	380.190,66	0,00	400.000,00	0,00	400.000,00	400.000,00	380.190,66	0,00	0,00	200.000,00	200.000,00	190.095,35	0,00	E01642 E01644 E01646	15	1504	2	203	U.2.03.03.03.000	4	3	3	0
50_01_01	U06875	PR CAMPANIA FSE + 2021-2027 - PRIORITÀ 3 "INCLUSIONE". OBIETTIVO SPECIFICO ESO 4.11 -AZIONE 3.K.2- VOUCHER AI MINORI PER L'ACCESSO GRATUITO ALL'ATTIVITÀ SPORTIVA	0,00	0,00	17.500.000,00	17.500.000,00	17.500.000,00	0,00	17.500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E01651 E01653 E01655	6	603	1	104	U.1.04.01.02.000	4	3	3	0
50_01_01	U06876	PR CAMPANIA FSE + 2021-2027. PRIORITÀ 3. OBS ESO 4.12; AZIONE 3.I.1. INTERVENTI DI PREVENZIONE E CONTRASTO ALLA VIOLENZA DI GENERE-SOCIETÀ IN HOUSE	0,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E01651 E01653 E01655	12	1210	1	103	U.1.03.02.99.000	4	3	3	0
50_01_01	U06877	VOUCHER PER L'EROGAZIONE DELL'ASSEGNO UNICO PER I NUOVI NATI SECONDOGENITI' LA CUI PROVVISTA FINANZIARIA È STATA PROGRAMMATA A VALERE SUL PR CAMPANIA FSE+ PRIORITÀ 3 INCLUSIONE SOCIALE OBIETTIVO SPECIFICO ESO 4.12 AZIONE 3.I.2	0,00	0,00	8.200.000,00	8.200.000,00	0,00	0,00	8.200.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E01642 E01644 E01646	12	1210	2	203	U.2.03.03.03.000	4	3	3	0
50_01_01	U06878	PR CAMPANIA FSE + 2021-2027 - PRIORITÀ 3 "INCLUSIONE". OBIETTIVO SPECIFICO ESO 4.12 -AZIONE 3.I.3- "MISURE PER IL SOSTEGNO ALLO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE DA PARTE DI ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO, ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE E FONDAZIONI DEL TERZO SETTORE "	0,00	0,00	2.500.000,00	2.500.000,00	0,00	0,00	2.500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E01651 E01653 E01655	12	1210	1	104	U.1.04.04.01.000	4	3	3	0
50_01_01	U06879	PR CAMPANIA FSE + 2021-2027 - PRIORITÀ 3 "INCLUSIONE". OBIETTIVO SPECIFICO ESO 4.11 - AZIONE 3.K.5 - RAFFORZAMENTO DELLA GOVERNANCE DEI SERVIZI SOCIALI E SOCIOSANITARI EROGATI DAGLI AMBITI TERRITORIALI CON L'OBIETTIVO DI ACCRESCERE LA QUALITÀ	0,00	0,00	2.000.000,00	2.000.000,00	1.989.239,29	0,00	2.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E01651 E01653 E01655	12	1210	1	103	U.1.03.02.99.000	4	3	3	0
50_01_01	U06880	PR CAMPANIA FSE+ 2021-2027 -PRIORITÀ 3 "INCLUSIONE". OBIETTIVO SPECIFICO ESO 4.8- AZIONE 3.K.9 - PROGETTI FINALIZZATI ALLA EROGAZIONE DI SERVIZI P

Struttura	Cap Spesa	Descrizione	Residui Passivi	Competenza Libera 2024	Competenza Vincolata 2024	Competenza 2024	Di cui già impegnato su competenza 2024	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2024	Cassa 2024	Competenza Libera 2025	Competenza Vincolata 2025	Competenza 2025	Di cui già impegnato su competenza 2025	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2025	Competenza Libera 2026	Competenza Vincolata 2026	Competenza 2026	Di cui già impegnato su competenza 2026	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2026	Correlazioni	Missione	Programma	Titolo	Macroaggregato	IV Livello	Ricorrenti	Codice Identificativo spesa UE	Perimetro Sanità	Art. 20 Sanità
50_04_04	U07028	CONTRIBUTO AL II POLICLINICO DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI PER LO STUDIO DI BIOLOGIA MOLECOLARE PER I TUMORI DELLA TIROIDE (ART. 3, COMMA 8, L.R. 23/2003).	401.355,69	0,00	400.000,00	400.000,00	0,00	0,00	801.355,69	0,00	400.000,00	400.000,00	0,00	0,00	0,00	400.000,00	400.000,00	0,00	0,00	E00166	13	1301	1	104	U.1.04.01.02.000	3	8	4	A
50_04_11	U07029	SPESA SANITARIA REGIONALE DI PARTE CORRENTE: ACQUISTO PRESTAZIONI SANITARIE	61.292.473,40	0,00	168.362.000,00	168.362.000,00	157.362.000,00	0,00	229.654.473,40	0,00	168.362.000,00	168.362.000,00	0,00	0,00	0,00	168.362.000,00	168.362.000,00	0,00	0,00	E00166	13	1301	1	103	U.1.03.02.18.000	3	8	4	A
50_04_92	U07030	FONDI DEL MINISTERO DELLA SANITA' PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA SPERIMENTALE BIENNALE DELLA REGIONE SULLA SPECIFICITA' DEL GOVERNO DEL SSR NELLA GESTIONE DEL CAMBIAMENTO.(ART. 12 COMMA 2, LETT. B, D.LEGS. N. 502/92, DELIBERA G.R. N. 3487/97)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1302	1	103	U.1.03.02.04.000	4	8	4	0
50_04_11	U07031	SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE - MOBILITA' PASSIVA. EXTRAREGIONALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1301	1	104	U.1.04.01.02.000	3	8	4	0
50_04_04	U07032	FINANZIAMENTO DEL CENTRO REGIONALE DI RIFERIMENTO PER L'EPILESSIA PRESSO L'AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA FEDERICO II. (L.R. N.11 DEL 16 MAGGIO 2006)	400.000,00	0,00	200.000,00	200.000,00	0,00	0,00	600.000,00	0,00	200.000,00	200.000,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	200.000,00	0,00	0,00	E00166	13	1301	1	104	U.1.04.01.02.000	3	8	4	A
50_04_10	U07033	CONVENZIONE CONCORSO MEDICINA GENERALE E CONSULENZE.	140.000,00	0,00	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00	145.000,00	0,00	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00	E00798	13	1301	1	103	U.1.03.02.04.000	4	8	4	A
50_05_91	U07034	CONTRIBUTI PER INTERVENTI SOCIO-ASSISTENZIALI E SOCIO-SANITARI DA EFFETTUARE IN ISTITUTI PER MINORI A RISCHIO DI ESCLUSIONE.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		12	1201	1	104	U.1.04.04.01.000	4	8	3	0
50_04_11	U07035	FINANZIAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE ANNI 2006-2011 - SPETTANZE RESIDUE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1301	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	4	0
50_04_06	U07036	EROGAZIONE DI FARMACI SPECIFICI PER LE MALATTIE RARE (ART. 6 DEL DECRETO MINISTERO DELLA SALUTE N.279 DEL 18/5/(01).	120.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	120.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1301	1	104	U.1.04.01.02.000	3	8	4	A
50_04_10	U07037	COMPETENZE PER COMPONENTI COMMISSIONI INTERNE ED ESTERNE PER CORSI DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE E CONSULENZE.	53.008,12	0,00	7.000,00	7.000,00	0,00	0,00	60.008,12	0,00	7.000,00	7.000,00	0,00	0,00	0,00	7.000,00	7.000,00	0,00	0,00	E00798	13	1301	1	103	U.1.03.02.10.000	4	8	4	A
50_04_12	U07038	FONDI DELLO STATO PER IL MONITORAGGIO DELLE ALCOOLDIPENDENZE (LEGGE N.125 DEL 30/3/2001)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1301	1	104	U.1.04.04.01.000	3	8	4	0
50_04_10	U07039	IMPOSTE E TASSE PER COMPETENZE PER I COMPONENTI DI COMMISSIONI ESTERNE ED INTERNE PER CORSI DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE E CONSULENZE.	20.000,00	0,00	2.000,00	2.000,00	0,00	0,00	22.000,00	0,00	2.000,00	2.000,00	0,00	0,00	0,00	2.000,00	2.000,00	0,00	0,00	E00798	13	1301	1	102	U.1.02.01.01.000	4	8	4	A
50_04	U07040	FONDO PER IL SOSTEGNO DELLE RR.SS.AA. (ART 8, COMMA 1, L.R. N. 3 DEL 20 GENNAIO 2017)	5.305.504,99	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.305.504,99	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1301	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	4	A
50_04_10	U07041	CONTRIBUTI SOCIALI PER COMPETENZE PER I COMPONENTI DI COMMISSIONI ESTERNE ED INTERNE PER CORSI DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE E CONSULENZE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1301	1	101	U.1.01.02.01.000	4	8	4	0
50_04	U07042	SPESE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO MATTONI: ASSISTENZA SANITARIA COLLETTIVA.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1301	1	104	U.1.04.01.02.000	3	8	4	0
50_04	U07043	PIANO NAZIONALE DELLA PREVENZIONE EX ART. 4 C. 1, LETT. E) ACCORDO STATO-REGIONI DEL 23/03/05 REP. 2271. MONITORAGGIO DELLA SALUTE IN AREE A RISCHIO.	6.180.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.180.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1301	1	104	U.1.04.01.01.000	3	8	4	A
50_04_17	U07044	FONDI DEL MINISTERO DELLA SALUTE PER LE TECNICHE DI PROCREAZIONE ASSISTITA EX LEGGE 19/2/2004, N.40	535.945,84	0,00	565.657,00	565.657,00	0,00	0,00	1.101.602,84	0,00	565.657,00	565.657,00	0,00	0,00	0,00	565.657,00	565.657,00	0,00	0,00	E00792	13	1301	1	104	U.1.04.01.02.000	3	8	4	A
50_04_10	U07045	TRASFERIMENTI ALL'AGENAS PER CORSI DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE	8.000,00	0,00	2.000,00	2.000,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	2.000,00	2.000,00	0,00	0,00	0,00	2.000,00	2.000,00	0,00	0,00	E00798	13	1301	1	104	U.1.04.01.01.000	3	8	4	A
50_04_03	U07046	QUOTE DEL FINANZIAMENTO STATALE DELLA SPESA SANITARIA CORRENTE DESTINATE ALL'ASSISTENZA SANITARIA DEGLI STRANIERI IRREGOLARI: INTESE STATO-REGIONI N. 131 E N. 135 DEL 26/09/2013	4.113.645,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.113.645,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1301	1	104	U.1.04.01.02.000	3	8	4	0
50_04_03	U07047	RIMBORSO SPESE PER VISITE FISCALI EFFETTUATE DALLE AZIENDE SANITARIE LOCALI EX D.L. 95/2012 MODIFICATO DALLA L. 135/2012, ART. 14, COMMA 27, E INTEGRATO DALLA L. 147/2013, ART. 1 COMMA 339.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1307	1	104	U.1.04.01.02.000	3	8	4	0
50_04_06	U07048	SPESA PER INTERVENTI DI INFORMAZIONE ED EDUCAZIONE IN MERITO AL RISCHIO CLINICO CONNESSO ALL'USO DI DISPOSITIVI MEDICI.	46.300,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	46.300,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1301	1	104	U.1.04.01.02.000	3	8	4	0
50_04	U07049	ONERI PER CONTENZIOSI EX UU.SS.LL.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1307	1	110	U.1.10.05.04.000	3	8	4	0
50_04	U07050	EROGAZIONE DI FONDI ALLE AA.SS.LL. FINALIZZATI AL PAGAMENTO DI DEBITI DELLE EX UU.SS.LL. MATURATI AL 31/12/1994.	1.407.730,07	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	2.407.730,07	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00		13	1307	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	3	0
50_04	U07051	PAGAMENTO DEI DEBITI EX UU.SS.LL. MATURATI AL 31/12/1994.	6.388.461,54	0,00	6.100.708,17	6.100.708,17	610.262,53	0,00	12.489.169,71	0,00	6.000.000,00	6.000.000,00	0,00	0,00	0,00	6.000.000,00	6.000.000,00	0,00	0,00	E00A10 E02640	13	1307	1	103	U.1.03.02.99.000	4	8	3	0
50_04_01	U07052	DISCIPLINA DELLA RACCOLTA E COMMERCIALIZZAZIONE DEI FUNGHI FRESCHI E CONSERVATI (L.R. N. 8/2007)	400.000,00	0,00	200.000,00	200.000,00	0,00	0,00	600.000,00	0,00	200.000,00	200.000,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	200.000,00	0,00	0,00	E00166	13	1301	1	104	U.1.04.01.02.000	3	8	4	A
50_04	U07053	SPESE LEGALI E ALTRI ONERI DERIVANTI DA CONTENZIOSI IN MATERIA SANITARIA VERSO AZIENDE SANITARIE	260.300.717,22	0,00	50.000.000,00	50.000.000,00	0,00	0,00	50.000.000,00	0,00	50.000.000,00	50.000.000,00	0,00	0,00	0,00	50.000.000,00	50.000.000,00	0,00	0,00	E00166	13	1301	1	104	U.1.04.01.02.000	3	8	4	A
50_04	U07054	RIMBORSI AD AMMINISTRAZIONI CENTRALI DI SOMME A QUALSIASI TITOLO INDEBITAMENTE INTROITATE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1307	1	109	U.1.09.99.01.000	3	8	3	0
50_04	U07055	SPESA SANITARIA PER CONTRATTI DI SERVIZIO	27.440.375,00	0,00	22.744.460,00	22.744.460,00	22.744.460,00	0,00	50.184.835,00	0,00	30.012.000,00	30.012.000,00	0,00	0,00	0,00	30.012.000,00	30.012.000,00	0,00	0,00	E00166	13	1301	1	103	U.1.03.02.15.000	3	8	4	A
50_04	U07057	SPESE LEGALI E ALTRI ONERI DERIVANTI DA CONTENZIOSI IN MATERIA SANITARIA VERSO PRIVATI	41.780.876,15	0,00	10.000.000,00	10.000.000,00	0,00	0,00	51.780.876,15	0,00	10.000.000,00	10.000.000,00	0,00	0,00	0,00	10.000.000,00	10.000.000,00	0,00	0,00	E00166	13	1301	1	103	U.1.03.02.99.000	3	8	4	A
50_04_11	U07058	FINANZIAMENTO ALLE AZIENDE SANITARIE LOCALI ED AZIENDE OSPEDALIERE PER LA RICAPITALIZZAZIONE EX ART.2, COMMA 1, DELLA LEGGE REGIONALE 27/8/2002, N.17. PIANO DECENNALE. ULTIMA RATA: ANNUALITA' 2011	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1304	2	204	U.2.04.21.02.000	4	8	4	0
50_04_04	U07059	SIRES 118 - ACQUISTO BENI E SERVIZI	14.335,03	0,00	38.430,00	38.430,00	38.430,00	0,00	52.765,03	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E00166	13	1301	1	103	U.1.03.01.02.000	4	8	4	A
50_04_02	U07060	RISORSE FINANZIARIE PER FUNZIONI E COMPITI AMMINISTRATIVI CONFERITI DALLO STATO IN MATERIA DI INDENNITA' AI SOGGETTI DANNEGGIATI DA VACCINAZIONI OBBLIGATORIE. TRASFUSIONI ED EMODERIVATI (L. 15/3/97 N. 59 D.LGVO 31/3/98 N. 112 L.210/92 E L. 238/97 SS.MM.I)	2.801.064,60	0,00	16.000.000,00	16.000.000,00	16.000.000,00	0,00	18.801.064,60	0,00	16.000.000,00	16.000.000,00	0,00	0,00	0,00	16.000.000,00	16.000.000,00	0,00	0,00	E01217	13	1301	1	104	U.1.04.02.05.000	3	8	3	0
50_04	U07061	CONTRIBUTI SOCIALI PER SPESA SANITARIA ACCENTRATA.	132.421,92	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	132.421,92	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1301	1	101	U.1.01.02.01.000	3	8	4	A
50_04_11	U07062	SPESA SANITARIA ACCENTRATA PIANO SANITARIO.	10.235.489,50	0,00	2.000.000,00	2.000.000,00	0,00	0,00	12.235.489,50	0,00	2.000.000,00	2.000.000,00	0,00	0,00	0,00	2.000.000,00	2.000.000,00	0,00	0,00	E00166	13	1301	1	104	U.1.04.01.02.000	3	8	4	A
50_04_11	U07063	SPESA SANITARIA ACCENTRATA PIANO SANITARIO. CONSULENZE SANITARIE E SOCIO SANITARIE DA PRIVATO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1301	1	103	U.1.03.02.18.000	4	8	4	0
50_04_11	U07064	FINANZIAMENTO DELLE ATTIVITA' DI RICERCA ASSISTENZIALE APPLICATADELL'IRCCS FONDAZIONE PASCALE DI CUI ALL'ART. 8 COMMA 2 LETTERA B) DEL PROTOCOLLO D'INTESA DI CUI ALLA DGRC 1739/2007 ESERCIZI 2007/2009 E DEL PROTOCOLLO D'INTESA DI CUI ALLA DGRC 265/2010 ESERCIZI 2010 E 2011.	2.282.715,00	0,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	0,00	12.282.715,00	0,00	10.000.000,00	10.000.000,00	0,00	0,00	0,00	10.000.000,00	10.000.000,00	0,00	0,00	E00166	13	1301	1	104	U.1.04.01.02.000	3	8	4	A
50_04	U07065	SPESA SANITARIA ACCENTRATA PIANO SANITARIO. CONSULENZE NON SANITARIE DA PRIVATO	2.688.619,18	0,00	2.500.000,00	2.500.000,00	0,00	0,00	5.188.619,18	0,00	2.500.000,00	2.500.000,00	0,00	0,00	0,00	2.500.000,00	2.500.000,00	0,00	0,00	E00166	13	1301	1	103	U.1.03.02.10.000	4	8	4	A
50_04_92	U07066	SERVIZI PER TRASFERTE	41.862,88	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	41.862,88	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1301	1	103	U.1.03.02.02.000	3	8	3	0
50_04	U07067	IMPOSTE E TASSE PER SPESA SANITARIA ACCENTRATA	675.391,45	0,00	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00	685.391,45	0,00	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00	E00166	13	1301	1	102	U.1.02.01.01.000	3	8	4	A
50_04_04	U07068	CONTRIBUTO ALLA DIVISIONE DI MEDICINA INTERNA E PATOLOGIA - II UNIVERSITA' DI NAPOLI - PER IL FINANZIAMENTO DEL GRUPPO DI RICERCA NEL CAMPO DELLA FISIOPATOLOGIA E TRATTAMENTO DELLE MALATTIE DEL FEGATO.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1301	1	104	U.1.04.01.02.000	3	8	4	0
50_04	U07069	SPESE LEGALI ED ALTRI ONERI DERIVANTI DA CONTENZIOSI IN MATERIA SANITARIA VERSO PRIVATI - ALTRE FONTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1301	1	103	U.1.03.02.99.000	3	8	4	0
50_04_12	U07070	CONTRIBUITO DEL 20% AI CITTADINI RICONOSCIUTI DISABILI TITOLARI DI PATENTE B PER LA MODIFICA DEGLI STRUMENTI DI GUIDA (LEGGE 5/2/92 N. 104, ART. 27)	135.123,72	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	135.123,72	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1301	1	104	U.1.04.01.02.000	3	8	4	A
50_04_12	U07071	FONDI DELLO STATO PER IL MONITORAGGIO DELLE ALCOOL DIPENDENZE (LEGGE N.125 DEL 30/3/2001) FINANZIAMENTI ALLE AA.SS.LL.	9.369,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.369,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1301	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	4	A
50_04_02	U07072	PIANO NAZIONALE DELLA PREVENZIONE EX ART. 4 C. 1, LETT. E) ACCORDO STATO-REGIONI DEL 23/03/05 REP. 2271.	69.949.661,70	0,00	25.456.747,00	25.456.747,00	0,00	0,00	95.406.408,70	0,00	25.456.747,00	25.456.747,00	0,00	0,00	0,00	25.456.747,00	25.456.747,00	0,00	0,00	E01068	13	1301	1	104	U.1.04.01.02.000	3	8	4	A
50_04_02	U07073	PIANO NAZIONALE DELLA PREVENZIONE EX ART. 4 C. 1, LETT. E) ACCORDO STATO-REGIONI DEL 23/03/05 REP. 2271. QUOTA FONDO INDISTINTO	45.786.945,31	0,00	19.894.935,00	19.894.935,00	0,00	0,00	65.681.880,31	0,00	19.894.935,00	19.894.935,00	0,00	0,00	0,00	19.894.935,00	19.894.935,00	0,00	0,00	E00166	13	1301	1	104	U.1.04.01.02.000	3	8	4	A
50_04_10	U07074	PIANO NAZIONALE AGGIORNAMENTO PERSONALE SANITARIO EX ART. 4 C. 1, LETT. F) ACCORDO STATO REGIONI DEL 23/03/05 REP. 2271	4.973.734,00	0,00	4.973.734,00	4.973.734,00	0,00	0,00	9.947.468,00	0,00	4.973.734,00	4.973.734,00	0,00	0,00	0,00	4.973.734,00	4.973.734,00	0,00	0,00	E00166	13	1301	1	104	U.1.04.01.02.000	3	8	4	A
50_04	U07075	SPESA SANITARIA CORRENTE PER LA FORNITURA DI BENI E SERVIZI.	57.804,00	0,00	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00	67.804,00	0,00	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00	E00166	13	1301	1	103	U.1.03.01.02.000	3	8	4	A
50_04_02	U07076	CONTRIBUTO ALL'ASSOCIAZIONE HOUSE HOSPITAL ONLUS DI NAPOLI.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1301	1	104	U.1.04.04.01.000	3	8	4	0
50_04_02	U07077	RESTITUZIONE SOMME AD IMPRESE	18.542,55	0,00	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00	28.542,55	0,00	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00	E02426	13	1302	1	109	U.1.09.99.05.000	4	8	4	A
50_04	U07078	SPESA SANITARIA REGIONALE CORRENTE (BASCO, SCREENING NEONATALE PER L'UDITO E PER I.C.E.P.K.U., TRASPORTO NEONATALE EMERGENZA, DIABETOLOGIA, RIORDINO ATTIVITA' TERMALI, REG. PATOL. E SISTEMI SORVEGLIANZA, MEDICINA DELLO SPORT, ED. SALUTE, IGIENE E MED. LAV., FORMAZIONE PERS. ASS. MALATI TERMINALI)	15.268.284,02	0,00	4.900.000,00	4.900.000,00	0,00	0,00	20.168.284,02	0,00	4.900.000,00	4.900.000,00	0,00	0,00	0,00	4.900.000,00	4.900.000,00	0,00	0,00	E00166	13	1301	1	104	U.1.04.01.02.000	3	8	4	A
50_05_91	U07079	SOSTEGNO ALLE DONNE CON ALOPECIA DA CHEMIOTERAPIA L.R. N.28 DEL 08/08/2018 ART. 1 COMMA 33.TRASFERIMENTI AD AMM.LOCALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		12	1207	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	3	0
50_04_06	U07080	CONVENZIONE CON L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO PER LA FORNITURA DI RICETTARI MEDICI ALLE AA.SS.LL. ED ALLE AA.OO., AI SENSI DELL'ART.50 DELLA LEGGE N.326/2003 E DEL DECRETO INTERMINISTERIALE DEL 18/5/2004.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1301	1	104	U.1.04.01.02.000	3	8	4	0
50_04_06	U07081	POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO SPA	218.931,52	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	218.931,52	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1301	1	103	U.1.03.01.02.000	4	8	4	0
50_04_04	U07082	SIRES 118- TRASFERIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI.	44.109.941,64	0,00	24.435.000,00	24.435.000,00	0,00	0,00	68.544.941,64	0,00	24.435.000,00	24.435.000,00	0,00	0,00	0,00	24.435.000,00	24.435.000,00	0,00	0,00	E00166	13	1301	1	104	U.1.04.01.02.000	3	8	4	A
50_04_04	U07083	SIRES 118 - TRASFERIMENTI ALTRE IMPRESE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	235.884,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1301	1	104	U.1.04.03.99.000	3	8	4	0
50_04_04	U07084	ATTIVITA' DI TRAPIANTI E DI PRELIEVI DI ORGANI E DI INNESTI DI TESSUTI DEI CENTRI E DELLE UNITA' OPERATIVE DI RIANIMAZIONE.	41.685.806,58	0,00	13.000.000,00	13.000.000,00	0,00	0,00	54.685.806,58	0,00	13.000.000,00	13.000.000,00	0,00	0,00	0,00	13.000.000,00	13.000.000,00	0,00	0,00	E00166	13	1301	1	104	U.1.04.01.02.000	3	8	4	A
50_04_04	U07085	SIRES 118 - UTENZE E CANONI.	12.992,77	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12.992,77	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1301	1	103	U.1.03.02.05.000	3	8	4	0
50_04_04	U07086	FINANZIAMENTO DELLE ATTIVITA' TRASFUSIONALI DELIBERA G.R. 6154 DEL 15/11/2001.	24.460.929,20	0,00	4.000.000,00	4.000.000,00	0,00	0,00	28.460.929,20	0,00	4.000.000,00	4.000.000,00	0,00	0,00	0,00	4.000.000,00	4.000.000,00	0,00	0,00	E00166	13	1301	1	104	U.1.04.01.02.000	3	8	4	A
50_04_04	U07087	SIRES 118 - CONSULENZE.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1301	1	103	U.1.03.02.10.000	4	8	4	0
50_04_12	U07088	POLITICHE SANITARIE DI RILEVANZA SOCIALE IN FAVORE DI SOGGETTI NON AUTOSUFFICIENTI	0,00	0,00	27.300.000,00	27.300.000,00	21.827.859,41	0,00	27.300.000,00	0,00	27.300.000,00	27.300.000,00	0,00	0,00	0,00	27.300.000,00	27.300.000,00	0,00	0,00	E00025	13	1202	1	104	U.1.04.01.02.000	3	8	3	0
50_05_91	U07089	SOSTEGNO ALLE DONNE CON ALOPECIA DA CHEMIOTERAPIA L.R. N 28 DEL 08/08/2018 ART 1 COMMA 33	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		12	1207	1	104	U.1.04.02.05.000	4	8	3	0
50_04_04	U07090	RE

Allegato Spesa

Struttura	Cap Spesa	Descrizione	Residui Passivi	Competenza Libera 2024	Competenza Vincolata 2024	Competenza 2024	Di cui già impegnato su competenza 2024	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2024	Cassa 2024	Competenza Libera 2025	Competenza Vincolata 2025	Competenza 2025	Di cui già impegnato su competenza 2025	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2025	Competenza Libera 2026	Competenza Vincolata 2026	Competenza 2026	Di cui già impegnato su competenza 2026	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2026	Correlazioni	Missione	Programma	Titolo	Macroaggregato	IV Livello	Ricorrenti	Codice identificativo spesa UE	Perimetro Sanità	Art. 20 Sanità
50_04_02	U07132	CONTRIBUTO ALLA LEGA ITALIANA PER LA LOTTA CONTRO I TUMORI (L.R. 7.4.90, N. 15).	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1301	1	104	U.1.04.04.01.000	3	8	4	0
50_18	U07133	INTERVENTI URGENTI PER EMERGIENZA COVID_19	24.263,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	24.263,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1307	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	3	A
50_04_06	U07134	CONCORSO PUBBLICO REGIONALE PER SEDI FARMACEUTICHE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1302	1	104	U.1.04.03.99.000	4	8	4	0
50_04_11	U07135	COV19 SPESE STRAORDINARIE STRUTTURE PUBBLICHE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1301	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	4	A
50_04	U07136	CENTRO DI RIFERIMENTO PER L'ANALISI E LA COMUNICAZIONE DEL RISCHIO AMBIENTALE DI AREE CON ELEVATA CRITICITA' SOCIALE CON PARTICOLARE RIGUARDO AL PROBLEMA RIFIUTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1301	1	104	U.1.04.01.02.000	3	8	4	0
50_04_11	U07137	COV19 TRASFERIMENTO STRUTTURE PRIVATE PER PRESTAZIONI SANITARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1301	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	4	A
50_04_92	U07138	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DELLA STRUTTURA COMMISSARIALE DI CUI ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DEL 24/7/2009	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1307	1	101	U.1.01.02.01.000	4	8	4	A
50_04_92	U07139	CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE PER SPESA IN MATERIA SANITARIA	74.974,38	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	74.974,38	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1307	1	101	U.1.01.02.01.000	3	8	4	A
50_04_03	U07140	ACCANTONAMENTO DEL FSN PER GLI ONERI STIPENDIALI DEL PERSONALE DEGLI ISTITUTI PENITENZIARI TRASFERITI AL SSN EX ART2, COMMA 1, D.M. 10/4/2000.	20.395.876,67	0,00	21.077.697,43	21.077.697,43	0,00	0,00	41.473.574,10	0,00	21.077.697,43	21.077.697,43	0,00	0,00	0,00	21.077.697,43	21.077.697,43	0,00	0,00	E01366	13	1307	1	104	U.1.04.01.02.000	3	8	4	A
50_04_92	U07141	IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE PER SPESE IN MATERIA SANITARIA	165.427,03	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	165.427,03	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1307	1	102	U.1.02.01.01.000	3	8	4	A
50_04_02	U07142	FINANZIAMENTO ALLE AA.SS.LL. RICADENTI NEL BACINO IDROGRAFICO DEL FIUME SARNO PER EFFETTUARE UNO STUDIO SULL'INCIDENZA DI NEOPLASIE NELLA PROPRIA AREA DI RIFERIMENTO (ART. 3, COMMA 6, L.R. N. 23/2005).	150.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1301	1	104	U.1.04.01.02.000	3	8	4	0
50_04_11	U07143	EMERGENZA COVID 19 – OCDPC. N. 630DEL 3 FEBBRAIO 2020. ONERI DI ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE E ALTRE SPESE. RIMBORSO SPESE COVID_19 DA PROTEZIONE CIVILE	139.400,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	139.400,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1301	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	4	A
50_04_09	U07144	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALLA A.S.L. SA/1 PER L'ACQUISTO DI ATTREZZATURE TECNICO-SANITARIE E DI ARREDI PER LA MESSA IN ESERCIZIO DELL'OSPEDALE "VILLA MALTA" DI SARNO (ART. 29, COMMA 6, L.R. N. 23/2005).	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1305	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	4	0
50_04_03	U07145	FONDI PER IL SUPERAMENTO DEGLI O.P.G.: INTESA STATO REGIONI DEL 7/2/2013 N. 19, DL 25/3/2013, N. 24 E SMI.	24.543.909,38	0,00	5.195.641,26	5.195.641,26	0,00	0,00	29.739.550,64	0,00	5.195.641,26	5.195.641,26	0,00	0,00	0,00	5.195.641,26	5.195.641,26	0,00	0,00	E00745	13	1301	1	104	U.1.04.01.02.000	3	8	4	A
50_04_17	U07146	CONSULTORI FAMILIARI (L.29.7.1975, N.405 E DELIBERAZIONE CIPE 14.2.1990)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1301	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	4	0
50_04_03	U07147	FONDO PER LA RIDUZIONE DELLA QUOTA FISSA SULLA RICETTA DI CUI AL COMMA 804 ART 1 LEGGE 27 DICEMBRE 2017 N.205 SS.MM.II.	13.356.726,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	13.356.726,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1301	1	104	U.1.04.01.02.000	3	8	4	A
50_04_17	U07148	NORME PER L'ORGANIZZAZIONE DELLA BANCA REGIONALE DI SANGUE DI CORDONE OMBELICALE (BASCO) L.R. N.3 DEL 05.02.2009	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1302	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	4	0
50_04_03	U07149	EMERGENZA COVID 19 – OCDPC. N. 630DEL 3 FEBBRAIO 2020. ONERI DI ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE E ALTRE SPESE. ONERI DI SPESA PER GLI OOSS PROTOCOLLO DPC/COVID - ISTITUTI PENITENZIARI	1.062.399,10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.062.399,10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1301	1	104	U.1.04.02.05.000	4	8	4	A
50_04_12	U07150	PROGRAMMI ED INTERVENTI SOCIOSANITARI E SISTEMI INFORMATIVI SOCIOSANITARI.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1301	1	104	U.1.04.01.02.000	3	8	4	A
50_04	U07151	PROGRAMMI ED INTERVENTI SOCIOSANITARI. ORGANIZZAZIONE EVENTI E PUBBLICITA'	34.526,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	34.526,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1301	1	103	U.1.03.02.02.000	3	8	4	A
50_04_06	U07152	LEGGE N. 326/2003 ART. 48 COMMA 19 - FONDO AIFA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1301	1	104	U.1.04.01.02.000	3	8	4	0
50_04_12	U07153	EMERGENZA COVID 19 – OCDPC. N. 630DEL 3 FEBBRAIO 2020. ONERI DI ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE E ALTRE SPESE. ONERI DI SPESA PER GLI OOSS PROTOCOLLO DPC/COVID – RSA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1301	1	104	U.1.04.02.05.000	4	8	4	A
50_04_02	U07154	REGISTRO NAZIONALE MALATTIE RARE	47.196,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	47.196,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1301	1	104	U.1.04.01.02.000	3	8	4	0
50_04_04	U07155	PROGRAMMA REGIONALE FINALIZZATO AL CONTROLLO DEL RISCHIO CLINICO ED AL CONTROLLO DELLE INFEZIONI OSPEDALIERE ASSOCIATE ALL'ASSISTENZA - CONSULENZE	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1301	1	103	U.1.03.02.10.000	4	8	4	0
50_04	U07156	LOTTA ALL'AIDS FINALIZZATA AL MIGLIORAMENTO DELLE MISURE DI CONTROLLO SULLE DONAZIONI DI SANGUE, AL POTENZIAMENTO DEI LABORATORI DI ANALISI, ALLE INIZIATIVE DI FORMAZIONE LOCALE, ALLA CORRESPONSIONE DI CONTRIBUTI A FAVORE DELLE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1301	1	104	U.1.04.01.02.000	3	8	4	0
50_04_04	U07157	PROGRAMMA REGIONALE FINALIZZATO AL CONTROLLO DEL RISCHIO CLINICO ED AL CONTROLLO DELLE INFEZIONI OSPEDALIERE ASSOCIATE ALL'ASSISTENZA - SERVIZI AUSILIARI	15.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1301	1	103	U.1.03.02.13.000	3	8	4	A
50_04_04	U07158	PROGRAMMA REGIONALE FINALIZZATO AL CONTROLLO DEL RISCHIO CLINICO ED AL CONTROLLO DELLE INFEZIONI OSPEDALIERE ASSOCIATE ALL'ASSISTENZA-TRASFERIMENTI AMMINISTRAZIONI LOCALI	1.918.701,09	0,00	280.000,00	280.000,00	0,00	0,00	2.198.701,09	0,00	280.000,00	280.000,00	0,00	0,00	0,00	280.000,00	280.000,00	0,00	0,00	E00166	13	1301	1	104	U.1.04.01.02.000	3	8	4	A
50_04_04	U07159	PROGRAMMA REGIONALE FINALIZZATO AL CONTROLLO DEL RISCHIO CLINICO ED AL CONTROLLO DELLE INFEZIONI OSPEDALIERE ASSOCIATE ALL'ASSISTENZA - SPESE DI RAPPRESENTANZA	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1301	1	103	U.1.03.02.02.000	4	8	4	0
50_04	U07160	SISTEMA NAZIONALE INFORMATIZZATO - PROGETTO SINP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1301	1	104	U.1.04.01.02.000	3	8	4	0
50_04_12	U07161	INTERVENTI DI CONTRASTO ALLE DIPENDENZE PATOLOGICHE SVOLTI DA ENTI DEL PRIVATO SOCIALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1301	1	104	U.1.04.04.01.000	3	8	4	0
50_04_12	U07162	INTERVENTI DI CONTRASTO ALLE DIPENDENZE PATOLOGICHE SVOLTI DA AA.SS.LL. E ENTI LOCALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1301	1	104	U.1.04.01.02.000	3	8	4	A
50_04	U07163	SPESE DI GESTIONE, RAPPRESENTANZA PUBBLICITA' E SERVIZI PER TRASFERTE.	111.562,36	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	111.562,36	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1301	1	103	U.1.03.02.02.000	4	8	4	A
50_04_12	U07164	FONDO REGIONALE PER L'ASSISTENZA PSICHIATRICA E L'AUTISMO - ATTIVITA' SVOLTA DALLE AMMINISTRAZIONI LOCALI	1.000.000,00	0,00	2.500.000,00	2.500.000,00	0,00	0,00	3.500.000,00	0,00	2.500.000,00	2.500.000,00	0,00	0,00	0,00	2.500.000,00	2.500.000,00	0,00	0,00	E00166	13	1301	1	104	U.1.04.01.02.000	3	8	4	A
50_04_12	U07165	FONDI DELLO STATO PER L'ASSISTENZA PSICHIATRICA.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1301	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	4	0
50_04_04	U07166	ONERI PER GARANTIRE, ALL'INTERNO DELLE STRUTTURE TRASFUSIONALI, LA RINTRACCIABILITÀ DEL SANGUE E DEGLI EMOCOMPONENTI DESTINATI A TRASFUSIONI E LA NOTIFICA DEGLI EFFETTI INDESIDERATI ED INCIDENTI GRAVI (D.LGS. N. 207 DEL 9/11/2007).	158.817,82	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	158.817,82	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1301	1	104	U.1.04.01.02.000	3	8	4	0
50_04_12	U07167	FONDO REGIONALE PER L'ASSISTENZA PSICHIATRICA E L'AUTISMO - ATTIVITA' SVOLTA DA ENTI DEL PRIVATO SOCIALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1301	1	104	U.1.04.04.01.000	3	8	4	0
50_04_04	U07168	ONERI PER IMPLEMENTARE NORME E SPECIFICHE COMUNITARIE RELATIVE AD UN SISTEMA DI QUALITÀ PER I SERVIZI TRASFUSIONALI (D. LGS. N. 208 DEL 9/11/2007)	189.423,59	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	189.423,59	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1301	1	104	U.1.04.01.02.000	3	8	4	0
50_04_92	U07169	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DELLA STRUTTURA COMMISSARIALE DI CUI ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DEL 24/07/2009 - LIQUIDAZIONE DELLA RETRIBUZIONE ANNUA SUB-COMMISSARIO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1307	1	103	U.1.03.02.01.000	4	8	4	0
50_04	U07170	INIZIATIVE FINALIZZATE ALL'ADOZIONE DI SANI STILI DI VITA A TUTELA DELLAPOPOLAZIONE INFANTILE ED ADOLESCENZIALE A RISCHIO OBESITÀ. LEGGEREGIONALE 24 GIUGNO 2020, N. 9	0,00	150.000,00	0,00	150.000,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		12	1201	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	3	0
50_04_12	U07171	SERVIZI INFORMATICI - GESTIONE E MANUTENZIONI APPLICAZIONI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1301	1	103	U.1.03.02.19.000	3	8	4	0
50_04	U07173	INTERVENTI SANITA' DIGITALE RIVOLTI ANCHE ALL'ATTUAZIONE DEL FASCICOLO SANITARIO ELETTRONICO DELLA REGIONE CAMPANIA	1.091.809,36	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.091.809,36	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1305	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	4	0
50_04	U07174	LOTTA ALL'AIDS - CORSI DI FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE DEL PERSONALE - POTENZIAMENTO DEI SERVIZI DI ASSISTENZA AI TOSSICODIPENDENTI - TRATTAMENTO A DOMICILIO DEI SOGGETTI AFFETTI DA AIDS - ASSUNZIONE PERS. MALATTIE INFETTIVE (L. 5/6/90 N.135 SS.MM.II.).	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1301	1	104	U.1.04.01.02.000	3	8	4	0
50_04_11	U07175	RIMBORSO SPESE CORSO FORMAZIONE	365,10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	365,10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1301	1	103	U.1.03.02.02.000	4	8	4	0
50_04	U07176	PROGETTI - PROGRAMMA GUADAGNA SALUTE	16.563,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	16.563,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1301	1	104	U.1.04.01.02.000	3	8	4	0
50_04	U07177	ORGANIZZAZIONE CORSI DI FORMAZIONE AIDS L. 135/90 SS.MM.II. ACQUISTO DI BENI E PRESTAZIONI DI SERVIZIO.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1301	1	103	U.1.03.02.04.000	4	8	4	0
50_04_06	U07178	VALORIZZAZIONE DEL DIPARTIMENTO DI CHIMICA FARMACEUTICA E TOSSICOLOGICA PER IL PROGETTO 'SVILUPPO DI NUOVE MOLECOLE ATTIVE SUI RECETTORI SEROTONINERGICI'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1302	1	104	U.1.04.01.01.000	4	8	4	0
50_04	U07179	COMPETENZE E INDENNITÀ ACCESSORIE PER PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1301	1	101	U.1.01.01.01.000	3	8	4	0
50_04	U07180	POTENZIAMENTO ORGANICI, TRATTAMENTO DOMICILIARE MALATI AIDS. FORMAZIONE DEL PERSONALE. PREVENZIONE ED ASSISTENZA TOSSICODIPENDENTI (L.5.6.90, N.135 SS.MM.II. - DELIBERA CIPE 13.10.92)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1301	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	4	0
50_04	U07181	RESTITUZIONI AD AMMINISTRAZIONI CENTRALI DI SOMME A QUALSIASI TITOLO INDEBITAMENTE INTROITATE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1301	1	109	U.1.09.99.01.000	3	8	4	0
50_04_12	U07182	POTENZIAMENTO DEI SERVIZI PUBBLICI PER LE TOSSICODIPENDENZE (SERT). ASSUNZIONI DI PERSONALE NEI SERT ISTITUITI E DA ISTITUIRE PRESSO CIASCUNA USL. INCREMENTO DEGLI ORGANICI IN RELAZIONE A ESIGENZE CONNESSE CON L'ATTIVITA DI FORMAZIONE E PREVENZIONE (L.26/6/90,N.162).	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1301	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	4	0
50_05_02	U07183	INTERVENTI PER LA PROMOZIONE DI PARI OPPORTUNITA'. CONTRATTO CC.LL. 98/2001, DELIB. G.R. N. 6960 DEL 22/12/2000 - SERVIZI AUSILIARI PER IL FUNZIONAMENTO DELL'ENTE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		15	1501	1	103	U.1.03.02.13.000	4	8	3	0
50_04_12	U07184	CONTRIBUTO ALLA LEGA ITALIANA PER LA LOTTA CONTRO I TUMORI PER L'ASSISTENZA DOMICILIARE IN NAPOLI E PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1302	1	104	U.1.04.04.01.000	4	8	4	0
50_05_91	U07185	PROGETTI SPERIMENTALI IN MATERIA DI VITA INDIPENDENTE ED INCLUSIONE NELLA SOCIETÀ DELLE PERSONE CON DISABILITÀ. TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI	821.420,00	0,00	67.324,57	67.324,57	16.580,00	0,00	888.744,57	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E000A8 E00A10	12	1207	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	3	0
50_04	U07186	ATTIVITA' DI FORMAZIONE PER LA DONAZIONE.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1301	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	4	0
50_05	U07187	CONTRASTO E PREVENZIONE DELLE MUTILAZIONI GENITALI FEMMINILI (ART. 3, LEGGE 7/2006)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		12	1207	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	3	0
50_04_03	U07188	PROVVIDENZE A FAVORE DEGLI HANSENIANI E DEI LORO FAMILIARI (L. 24/1/86 N. 31).	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1301	1	104	U.1.04.01.02.000	3	8	4	0
50_05_01	U07189	VALORIZZAZIONE DEL VOLONTARIATO - SOSTEGNO ALLE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO (L.R. 11 DEL 23/10/2007 SS.MM.II. – ART. 14)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		12	1208	1	104	U.1.04.04.01.000	4	8	3	0
50_04_17	U07190	PROGETTO MINISTERO DELLA SALUTE CCM 2009 - PREVENZIONE DELLE IVG TRA LE DONNE STRANIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1301	1	104	U.1.04.01.02.000	3	8	4	0
50_04_12	U07191	SISTEMI INFORMATIVI SOCIO-SANITARI	183,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	183,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1301	1	103	U.1.03.02.19.000	3	8	4	A
50_04_03	U07192	PROVVIDENZE A FAVORE DEGLI HANSENIANI E LORO FAMILIARI (L.R. 4.11.91, N.15 E LEGGE 24/1/86 N.31)	1.354.524,71	0,00	200.000,00	200.000,00	0,00	0,00	1.554.524,71	0,00	200.000,00	200.000,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	200.000,00	0,00	0,00	E00166	13	1301	1	104	U.1.04.01.02.000	3	8	4	A
50_05_01	U07193	VALORIZZAZIONE DELLE ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE (L.R. 11 DEL 23/10/2007 - ART. 15 SS.MM.II.)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		12	1208	1	104	U.1.04.04.01.000	4	8	3	0
50_04_12	U07194	INTERVENTI IN FAVORE DEI SOGGETTI STOMIZZATI DELLA REGIONE CAMPANIA (L.R. N. 10 DEL 29/3/2006)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1301	1	104	U.1.04.01.02.000	3	8	4	0
50_05_01	U07195	VALORIZZAZIONE DEL VOLONTARIATO E DELLE ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE

Struttura	Cap Spesa	Descrizione	Residui Passivi	Competenza Libera 2024	Competenza Vincolata 2024	Competenza 2024	Di cui già impegnato su competenza 2024	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2024	Cassa 2024	Competenza Libera 2025	Competenza Vincolata 2025	Competenza 2025	Di cui già impegnato su competenza 2025	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2025	Competenza Libera 2026	Competenza Vincolata 2026	Competenza 2026	Di cui già impegnato su competenza 2026	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2026	Correlazioni	Missione	Programma	Titolo	Macroaggregato	IV Livello	Ricorrenti	Codice Identificativo spesa UE	Perimetro Sanità	Art. 20 Sanità
50_04_17	U07234	SCREENENG NEONATALI OBBLIGATORI	3.642.131,78	0,00	2.200.000,00	2.200.000,00	0,00	0,00	5.842.131,78	0,00	2.200.000,00	2.200.000,00	0,00	0,00	0,00	2.200.000,00	2.200.000,00	0,00	0,00	E00166	13	1301	1	104	U.1.04.01.02.000	3	8	4	A
50_04_17	U07235	TRASFERIMENTO DI RISORSE AL CNT	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1301	1	104	U.1.04.01.01.000	3	8	4	0
50_04_17	U07236	ATTUAZIONE DELLA L.R. 9/2009 DI RECEPIMENTO DELLA LEGGE NAZIONALE 115/1987 PER LE ATTIVITA' PREVISTE DAI CENTRI REGIONALI DI RIFERIMENTO PER LA DIABETOLOGIA PEDIATRICA	200.000,00	0,00	100.000,00	100.000,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00	100.000,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	100.000,00	0,00	0,00	E00166	13	1301	1	104	U.1.04.01.02.000	3	8	4	A
50_04_17	U07237	PERCORSO NASCITA E PROMOZIONE DELLE ATTIVITA' CONSULTORIALI	8.000.000,00	0,00	4.000.000,00	4.000.000,00	0,00	0,00	12.000.000,00	0,00	4.000.000,00	4.000.000,00	0,00	0,00	0,00	4.000.000,00	4.000.000,00	0,00	0,00	E00166	13	1301	1	104	U.1.04.01.02.000	3	8	4	A
50_04_12	U07238	LOTTA ALLA DROGA. SPESA PER I PROGETTI DEI SERVIZI PUBBLICI E DI ENTI ISCRITTI AGLI ALBI DI CUI AL T.U. 309/90 - AZIONI DI VOLONTARIATO E ASSISTENZA SOCIO - SANITARIA AI TOSSICODIPENDENTI - ELABORAZIONE DEI SISTEMI DI VERIFICA E VALUTAZIONE DI COMPETENZA REGIONALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1301	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	4	0
50_04_12	U07239	CONTRIBUTI PER INTERVENTI A FAVORE DI ONLUS E ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO IN CAMPO SOCIO - SANITARIO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1301	1	104	U.1.04.04.01.000	3	8	4	0
50_04_12	U07240	QUOTA PARTE DEL FONDO NAZIONALE PER LE POLITICHE SOCIALI DESTINATA ALLA LOTTA ALLA DROGA. PROGETTO PER LA PREVENZIONE ED IL RECUPERO DELLE TOSSICODIPENDENZE E ALCOLISMO. CORRELATO REINSERIMENTO LAVORATIVO DEI TOSSICODIPENDENTI.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1301	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	4	0
50_04_11	U07241	REINTEGRO FSR	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1302	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	3	B
50_04_12	U07242	ATTUAZIONE PROGETTI DI LOTTA ALLE DIPENDENZE PATOLOGICHE: ATTIVITA' SVOLTA DALLE AMMINISTRAZIONI LOCALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1301	1	104	U.1.04.01.02.000	3	8	4	0
50_04_11	U07243	SPESE PER LA RISCOSSIONE	51.987,02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	51.987,02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1302	1	103	U.1.03.02.99.000	4	8	3	B
50_04_17	U07244	SCREENING NEONATALE PER LA DIAGNOSI PRECOCE DI MALATTIE METABOLICHE EREDITARIE - ART 1, COMMA 229, L.147/13 E ART 1, COMMA 167, L.190/14 SS.MM.II.	269.295,75	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	269.295,75	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1301	1	104	U.1.04.01.02.000	3	8	4	0
50_04_03	U07246	CONTRIBUTO AGLI ORGANI DI CUI AL COMMA 1 DELL'ART.10 DELLA L.R. 2 LUGLIO,1996 N.14 AVENTE PER OGGETTO NORME PER LA MEDICINA DELLO SPORT E PER LA TUTELA SANITARIA DELLE ATTIVITA'SPORTIVE'	200.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1301	1	104	U.1.04.01.02.000	3	8	4	A
50_04_01	U07247	FONDO PER L'EMERGENZA AVICOLA (ART.1, COMMA 509,L.N.205/2017_SS.MM.II.)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1301	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	4	A
50_04_03	U07248	CONTRIBUTO DELLO STATO AGLI INCREMENTI DELLE TARIFFE DELL'ASSISTENZA TERMALE (DELIBERA CIPE 23 DICEMBRE 2015)	186.026,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	186.026,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1301	1	104	U.1.04.01.02.000	3	8	4	0
50_04	U07249	TRASFERIMENTI AD AMMINISTRAZIONI CENTRALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1307	1	109	U.1.09.99.01.000	3	8	4	0
50_04	U07250	CONTRIBUTO ALLA FONDAZIONE TELETHON PER IL CENTRO DI RICERCHE GENETICHE (L.R. N. 8/2006)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1301	1	104	U.1.04.04.01.000	3	8	4	0
50_04_11	U07251	FONDO PER IL MIGLIORAMENTO DEI LEA	2.570.959,10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.570.959,10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1302	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	4	A
50_04	U07252	FINANZIAMENTO ALLA BIOGEM PER ATTIVITA' DI ALTA FORMAZIONE NEL SETTORE DELLA BIOLOGIA GENETICA.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1301	1	104	U.1.04.01.02.000	3	8	4	0
50_04_01	U07253	FONDO DESTINATO ALL'EMERGENZA AVICOLA AI SENSI DELL'ART.1, COMMA 509 DELLA LEGGE N.205 DEL 27/12/2017_SS.MM.II.	95.000,64	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	95.000,64	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1301	1	104	U.1.04.01.01.000	3	8	4	A
50_04_11	U07254	CONTRIBUTO REGIONALE A FAVORE DELLA SOCIETA' CONSORTILE A R.L. SENZA SCOPO DI LUCRO 'CERNGE'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1301	1	103	U.1.03.02.18.000	3	8	4	0
50_04_01	U07255	FONDO DESTINATO ALL'EMERGENZA AVICOLA, AI SENSI DELL'ART.1, COMMA 509 DELLA LEGGE N.205 DEL 27/12/2017 SS.MM.II.- PAGIAMENTO IN FAVORE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II°	90.749,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	90.749,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1301	1	104	U.1.04.01.02.000	3	8	4	0
50_04_11	U07256	CONTRIBUTO IN FAVORE DELL'ISTITUTO NAZIONALE PER LO STUDIO E LA CURA DEI TUMORI FONDAZIONE G. PASCALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1301	1	104	U.1.04.01.02.000	3	8	4	0
50_04_04	U07257	SERVIZIO DI TRASFORMAZIONE INDUSTRIALE DEL PLASMA E LA PRODUZIONE DI MEDICINALI PLASMADERIVATI	7.090.972,93	0,00	8.000.000,00	8.000.000,00	0,00	0,00	15.090.972,93	0,00	8.000.000,00	8.000.000,00	0,00	0,00	0,00	8.000.000,00	8.000.000,00	0,00	0,00	E00166	13	1301	1	103	U.1.03.01.05.000	4	8	4	A
50_04_11	U07258	CONTRIBUTO AL CENTRO DI RICERCA ONCOLOGICA DI MERCOGLIANO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1301	1	104	U.1.04.01.02.000	3	8	4	0
50_04_17	U07260	SCREENING NEONATALE PER LA DIAGNOSI PRECOCE DI MALATTIE METABOLICHE EREDITARIE : ART 1, COMMA 229, L.147/13 E ART 1, COMMA 167, L.190/14 SS.MM.II. - CONTRIBUTI A VALERE SUL FONDO SANITARIO NAZIONALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1301	1	104	U.1.04.01.02.000	3	8	4	A
50_04_10	U07261	BORSE DI STUDIO A LAUREATI CAMPANI PER LA FREQUENTAZIONE DI SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE UNIVERSITARIA DI AREA SANITARIA	10.924.256,39	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.924.256,39	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1301	1	104	U.1.04.01.02.000	3	8	4	0
50_04_17	U07262	SCREENING NEONATALE PER LA DIAGNOSI PRECOCE DI MALATTIE METABOLICHE EREDITARIE : ART 1, COMMA 229, L.147/13 E ART 1, COMMA 167, L.190/14 SS.MM.II. - CONTRIBUTI A VALERE SUL FINANZIAMENTO STATALE INDISTINTO	4.906.195,59	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.906.195,59	0,00	3.105.913,25	3.105.913,25	0,00	0,00	0,00	3.105.913,25	3.105.913,25	0,00	0,00	E00166	13	1301	1	104	U.1.04.01.02.000	3	8	4	A
50_18	U07263	INTERVENTI URGENTI PER EMERGENZA COVID_19 FONDI DELLE DONAZIONI PROVENIENTI DA RIMBORSI.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1307	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	3	0
50_04_04	U07264	ATTIVITÀ DI RECLUTAMENTO DI NUOVI DONATORI NEL REGISTRO IBMDR TRASFERIMENTI AMMINISTRAZIONI LOCALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1301	1	104	U.1.04.01.02.000	3	8	4	A
50_04_17	U07265	SCREENING NEONATALE PER LA DIAGNOSI PRECOCE DI MALATTIE METABOLICHE EREDITARIE	0,00	0,00	3.105.913,25	3.105.913,25	0,00	0,00	3.105.913,25	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E00166	13	1301	1	103	U.1.03.02.18.000	4	8	4	A
50_04_04	U07266	PROGETTO ISS, NEAR MISS OSTETRICI IN ITALIA – TRASFERIMENTI AMMINISTRAZIONI LOCALI	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1301	1	104	U.1.04.01.02.000	3	8	4	A
50_04_12	U07267	RESTITUZIONE AL MINISTERO DELLA SALUTE DEI FONDI NAZIONALI NON UTILIZZATI PER IL PROGETTO CCM DEMENZE 2012	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1307	1	109	U.1.09.99.01.000	4	8	4	0
50_04_12	U07268	PROGETTO CCM DEMENZE 2017 – TRASFERIMENTI A REGIONE ED AMMINISTRAZIONI LOCALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1307	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	4	0
50_04	U07269	EMERGENZA UCRAINA ODCP 872 DEL 4.03.2022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1301	1	103	U.1.03.02.18.000	4	8	4	A
50_04_12	U07270	PROGETTO CCM DEMENZE 2017 – TRASFERIMENTI AD AMMINISTRAZIONI CENTRALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1301	1	104	U.1.04.01.01.000	4	8	4	0
50_04	U07271	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEL CENTO DI COORDINAMENTO REGIONALE TUMORI RARI	120.000,00	0,00	120.000,00	120.000,00	0,00	0,00	240.000,00	0,00	120.000,00	120.000,00	0,00	0,00	0,00	120.000,00	120.000,00	0,00	0,00	E00166	13	1301	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	4	A
50_04_12	U07272	PROGETTO CCM DEMENZE 2017 – SERVIZI INFORMATICI E WEB	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1307	1	103	U.1.03.02.19.000	4	8	4	0
50_04_12	U07273	CONTRIBUTO DEL 20% AI CITTADINI RICONOSCIUTI DISABILI TITOLARI DI PATENTE B PER LA MODIFICA DEGLI STRUMENTI DI GUIDA (LEGGE 5/292 N. 104, ART. 27)	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00	57.347,76	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1307	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	3	0
50_04_12	U07274	PROGETTO CCM DEMENZE 2017 ACQUISTO BENI DI CONSUMO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1307	1	103	U.1.03.01.02.000	4	8	4	0
50_04	U07275	PROGETTO DI RICERCA DEL CENTRO DI RIFERIMENTO REGIONALE PER I TUMORI RARI (ART. 27, COMMA 1, LR N. 24/2023)	0,00	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00	0,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1307	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	3	0
50_04_12	U07276	PROGETTO CCM DEMENZE 2017 – RIMBORSI SPESE VIAGGI E TRASFERTE + ORGANIZZAZIONE EVENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1307	1	103	U.1.03.02.02.000	4	8	4	0
50_04	U07277	CAMPAGNE INFORMATIVE E DI SENSIBILIZZAZIONE SULLE PROBLEMATICHE RELATIVE ALL'ENDOMETRIOSIARTICOLO 13, COMMA 1, LR 38/2020	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1307	1	103	U.1.03.02.02.000	4	8	3	0
50_04_06	U07278	SOMME DA DESTINARE ALLA REVISIONE DELL'USO DEI MEDICINALI PER PAZIENTI AFFETTI DA ASMA	99.400,16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	99.400,16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1301	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	4	0
50_04	U07279	VOUCHER PSICOLOGICO L'ART. 1-QUATER, COMMA 3, DEL DECRETO LEGGE 30 DICEMBRE 2021, N. 228, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 25 FEBBRAIO 2022, N. 15	462.730,76	0,00	462.730,76	462.730,76	0,00	0,00	925.461,52	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E02851	13	1301	1	104	U.1.04.01.03.000	4	8	4	A
50_04_12	U07280	PROGETTO CCM DEMENZE 2017 – SPESE GENERALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1307	1	103	U.1.03.02.16.000	4	8	4	0
50_04_12	U07281	RESTITUZIONE AL MINISTERO DELLA SALUTE DI FONDI NON UTILIZZATI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1307	1	109	U.1.09.99.01.000	4	8	4	B
50_04_17	U07282	OBIETTIVI EX ART.1, COMMI 34 E 34/BIS, LEGG 662/96 SS.MM.II.: PROGRAMMA DI SCREENING PER LA PREVENZIONE DEL TUMORE AL SENO.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1301	1	104	U.1.04.01.02.000	3	8	4	0
50_04_02	U07283	PROSIEGUO DELL'INTERVENTO SPECIALE PER LA DIFFUSIONE DEGLI SCREENING DI CUI ALLA L. 138/2004 IN ATTUAZIONE DELLA L. 296/2006 ART. 1, COMMA 808 SS.MM.II.	593.021,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	593.021,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1301	1	104	U.1.04.01.02.000	3	8	4	0
50_04_12	U07284	OBIETTIVI EX ART.1, COMMI 34 E 34/BIS, LEGGE 662/96 SS.MM.II.: POTENZIAMENTO DEL SISTEMA DELLE CURE DOMICILIARI (ART. 1, COMMA 6, LEGGE 26/2/99, N. 39).	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1301	1	104	U.1.04.01.02.000	3	8	4	0
50_04	U07285	IMPOSTE E TASSE PER BOLLI E REGISTRI	2.745,00	0,00	2.000,00	2.000,00	0,00	0,00	4.745,00	0,00	2.000,00	2.000,00	0,00	0,00	0,00	2.000,00	2.000,00	0,00	0,00	E00166	13	1301	1	102	U.1.02.01.99.000	3	8	4	A
50_04_12	U07286	OBIETTIVI EX ART.1, COMMI 34 E 34/BIS, LEGGE 662/96 SS.MM.II.: MIGLIORAMENTO DELL'ASSISTENZA AI SOGGETTI AFFETTI DA MALATTIE MENTALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1301	1	104	U.1.04.01.02.000	3	8	4	0
50_04_17	U07288	OBIETTIVI EX ART.1, COMMI 34 E 34/BIS, LEGGE 662/96 SS.MM.II.: PROGRAMMA DI SCREENING PER LA PREVENZIONE DEL TUMORE ALLA CERVICE UTERINA.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1301	1	104	U.1.04.01.02.000	3	8	4	0
50_10_92	U07289	OBIETTIVI EX ART.1, COMMI 34 E 34/BIS, LEGGE 662/96 SS.MM.II.: D.G.R.C. N.3142/2003 (C.U.P.) E D.G.R.C. N.198/2004: QUALIFICAZIONE DELL'ASSISTENZA SANITARIA .	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1301	1	103	U.1.03.02.18.000	3	8	4	0
50_04_06	U07290	INIZIATIVE DI FARMACOVIGILANZA E DI INFORMAZIONE DEGLI OPERATORI SANITARI SULLE PROPRIETA' ED EFFETTI DEI MEDICINALI. CAMPAGNA DI EDUCAZIONE SANITARIA TRAMITE LE AA.SS.LL.	1.554.587,48	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.554.587,48	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1301	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	4	A
50_04_02	U07291	OBIETTIVI EX ART.1, COMMI 34 E 34/BIS, LEGGE N. 662/96 SS.MM.II.: SCREENING CANCRO COLON RETTO - D.G.R.C. N.198/2004.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1301	1	104	U.1.04.01.02.000	3	8	4	0
50_04_12	U07292	OBIETTIVI EX ART.1, COMMI 34 E 34/BIS, LEGGE N.662/96 SS.MM.II.: RETE INTEGRATA DEI SERVIZI SANITARI PER LA NON AUTOSUFFICIENZA - D.G.R.C. N.198/2004.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1301	1	104	U.1.04.01.02.000	3	8	4	0
50_04	U07293	CONTRIBUTI SOCIALI PER ESPERTI PER COMMISSIONI COMITATI E CONSIGLI	3.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1301	1	101	U.1.01.02.01.000	4	8	4	A
50_04	U07294	ESPERTI PER COMMISSIONI COMITATI E CONSIGLI	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1301	1	103	U.1.03.02.10.000	4	8	4	A
50_04	U07295	IMPOSTE E TASSE PER ESPERTI PER COMMISSIONI COMITATI E CONSIGLI	33.355,10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	33.355,10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1301	1	102	U.1.02.01.99.000	4	8	4	A
50_04_17	U07296	ONERI GESTIONALI DELLA BASCO DELLA REGIONE CAMPANIA (L.R. 18 DEL 6/12/2000, ART. 51 SS.MM.II.)	1.000.000,00	0,00	500.000,00	500.000,00	0,00	0,00	1.500.000,00	0,00	500.000,00	500.000,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	0,00	0,00	E00166	13	1301	1	104	U.1.04.01.02.000	3	8	4	A
50_04_02	U07297	QUOTA 5 PER MILLE SUPPORTO PNP - NETWORK REGIONALI	414.596,90	0,00	127.923,00	127.923,00	0,00	0,00	542.519,90	0,00	127.923,00	127.923,00	0,00	0,00	0,00	127.923,00	127.923,00	0,00	0,00	E01068	13	1301	1	104	U.1.04.04.01.000	4	8	4	A
50_04_02	U07298	CONTRIBUTO ANNUALE A FAVORE DELLE SEZIONI CAMPANE DELL'AIRC (ASSOCIAZIONE ITALIANA RICERCA CANCRO), DELL'AIL (ASSOCIAZIONE ITALIANA LEUCEMICI, E DELLA FONDAZIONE ANT ITALIA ONLUS.	974.685,30	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	974.685,30	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1301	1	104	U.1.04.04.01.000	3	8	4	0
50_04_04	U07300	PROGETTO CCM BUONE PRATICHE PER LA SORVEGLIANZA E IL CONTROLLO DELL'ANTIBIOTICORESISTENZA TRASFERIMENTI AMMI LOCALI	11.447,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	11.447,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1301	1	104	U.1.04.01.02.000	3	8	4	0
50_04_04	U07301	PROGETTO CCM BUONE PRATICHE PER LA SORVEGLIANZA E IL CONTROLLO DELL'ANTIBIOTICORESISTENZASERVIZI AUSILIARI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1301	1	103	U.1.

Allegato Spesa

Struttura	Cap Spesa	Descrizione	Residui Passivi	Competenza Libera 2024	Competenza Vincolata 2024	Competenza 2024	Di cui già impegnato su competenza 2024	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2024	Cassa 2024	Competenza Libera 2025	Competenza Vincolata 2025	Competenza 2025	Di cui già impegnato su competenza 2025	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2025	Competenza Libera 2026	Competenza Vincolata 2026	Competenza 2026	Di cui già impegnato su competenza 2026	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2026	Correlazioni	Missione	Programma	Titolo	Macroaggregato	IV Livello	Ricorrenti	Codice Identificativo spesa UE	Perimestro Sanità	Art. 20 Sanità
50_04_10	U07343	IMPOSTE E TASSE PER COMPETENZE PER COMPONENTI COMMISSIONI INTERNE ED ESTERNE MONITORAGGIO PERSONALE SSR	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1301	1	102	U.1.02.01.01.000	4	8	4	0
50_04_10	U07344	COMPETENZE PER COMPONENTI COMMISSIONI INTERNE ED ESTERNE MONITORAGGIO PERSONALE SSR	209.900,91	0,00	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00	219.900,91	0,00	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00	E00166	13	1301	1	103	U.1.03.02.10.000	4	8	4	A
50_04_10	U07345	CONTRIBUTI SOCIALI PER COMPETENZE PER COMPONENTI COMMISSIONI INTERNE ED ESTERNE MONITORAGGIO PERSONALE SSR	32.000,00	0,00	2.000,00	2.000,00	0,00	0,00	34.000,00	0,00	2.000,00	2.000,00	0,00	0,00	0,00	2.000,00	2.000,00	0,00	0,00	E00166	13	1301	1	101	U.1.01.02.01.000	3	8	4	A
50_04_02	U07346	STRATEGIE PER IL MIGLIORAMENTO DELLA COPERTURA VACCINALE NEI BAMBINI CON PATOLOGIA CRONICA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1301	1	104	U.1.04.01.02.000	3	8	4	0
50_04_06	U07348	CONTRIBUTO AL DIPARTIMENTO DI CHIMICA FARMACEUTICA E TOSSICOLOGICA DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II PER IL PROGETTO 'SVILUPPO DI NUOVE MOLECOLE ATTIVE SUI RECETTORI SEROTONINERGICI'.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1307	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	4	0
50_04_02	U07349	SPESE PER LA RISCOSSIONE COATTIVA. UOD 50.04.02	522,78	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	522,78	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1302	1	103	U.1.03.02.99.000	4	8	3	0
50_04_02	U07350	STRATEGIA PER L'OFFERTA ATTIVA E GRATUITA DEL SECONDO CICLO DI STUDIO MULTICENTRICO SU INFEZIONI DA HPV IN ITALIA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1301	1	104	U.1.04.01.02.000	3	8	4	0
50_04_01	U07351	SPESE PER LA RISCOSSIONE COATTIVA UOD 50.04.01	2.653,52	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00	0,00	4.653,52	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00	0,00	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00	0,00		13	1301	1	103	U.1.03.02.99.000	3	8	3	0
50_04_03	U07352	CONTRIBUTO STRAORDINARIO A FAVORE DELLA SOCIETA' ITALIANA DI PEDIATRIA PREVENTIVA E SOCIALE (SIPP)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1302	1	104	U.1.04.04.01.000	4	8	4	0
50_04_01	U07354	FONDI PER INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO EFFICIENZA E EFFICACIA DEI CONTROLLI UFFICIALI EFFETTUATI DAL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE IN MATERIA DI SICUREZZA ALIMENTARE, SANITÀ PUBBLICA VETERINARIA - DGRC 623/2014	1.295.269,99	0,00	1.620.557,00	1.620.557,00	770.557,00	0,00	2.915.826,99	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00	0,00	E00A10 E02454	13	1302	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	3	0
50_04_01	U07355	SPESE PER RIMBORSO DI SOMME ERRONEAMENTE VERSATE O VERSATE IN ECCESSO L 689/81 – D.G.R.C. N.623/2014	300,00	0,00	5.000,00	5.000,00	2.800,00	0,00	5.300,00	0,00	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00	E02454	13	1302	1	104	U.1.04.03.99.000	4	8	3	0
50_04_02	U07356	ISTITUZIONE OSSERVATORIO REGIONALE PER LA SICUREZZA ALIMENTARE - ORSA (ART. 1, COMMA 223, L.R. 15/03/2011 N. 4 SS.MM.II.)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1301	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	4	0
50_04_01	U07357	SPESE DERIVANTI DALLE ATTIVITÀ DI SEQUESTRO E CONFISCA - L.689/81 D.G.R.C. N. 623/2014	13.180,85	0,00	30.000,00	30.000,00	15.000,00	0,00	43.180,85	0,00	15.000,00	15.000,00	0,00	0,00	0,00	15.000,00	15.000,00	0,00	0,00	E00A10 E02454	13	1302	1	103	U.1.03.01.02.000	3	8	3	0
50_04_01	U07358	FONDO STRAORDINARIO PER LE ATTIVITÀ DEL DIPARTIMENTO DI MEDICINA PUBBLICA, CLINICA E PREVENTIVA DELLA FACOLTÀ DI MEDICINA DELLA SECONDA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI PER IL PROGETTO DI RICERCA STUDIO SUL RUOLO DI CEPPI CITOTOSSICI DEL BATTERIO ESCHERICHIA COLI NELLE MALATTIE INFIAMMATORIE CRONICHE INTESTINALI (MICI) (ART. 1, COMMA 187, L.R. 15/03/2011 N. 4)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1302	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	4	0
50_04_06	U07359	SPESE PER LA RISCOSSIONE COATTIVA. UOD 50.04.06	167,11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	167,11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1302	1	103	U.1.03.02.99.000	4	8	3	0
50_04_06	U07360	FONDO STRAORDINARIO CENTRO DI RIFERIMENTO REGIONALE IN FARMACO ECONOMIA E FARMACO UTILIZZAZIONE (CIRFF) DELLA UNIVERSITÀ DI NAPOLI FEDERICO II (ART. 1, COMMA 195, L.R. 15/03/2011, N. 4 SS.MM.II.)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1302	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	4	0
50_04_06	U07361	DCA N.47 DEL 28.06.2019 SPERIMENTALE FARMACIE RURALI SUSSIDIATE	1.750.000,00	0,00	1.750.000,00	1.750.000,00	0,00	0,00	3.500.000,00	0,00	1.750.000,00	1.750.000,00	0,00	0,00	0,00	1.750.000,00	1.750.000,00	0,00	0,00	E00166	13	1301	1	104	U.1.04.01.02.000	3	8	4	A
50_04	U07362	FONDO STRAORDINARIO PER IL CENTRO SPECIALISTICO POLICLINICO UNIVERSITARIO FEDERICO II PER IL PROGETTO REGIONALE 'CENTRO PILOTA-AMBULATORIO POLISPECIALISTICO SUL PAVIMENTO PELVICO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1302	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	4	0
50_04_03	U07363	SPESE PER LA RISCOSSIONE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1302	1	103	U.1.03.02.99.000	4	8	3	0
50_04_02	U07364	FINANZIAMENTO STRAORDINARIO AL CENTRO REGIONALE PREVENZIONE ONCOLOGICA (CRPO) PRESSO L'UNIVERSITA' FEDERICO II (ART. 1, COMMA 199, L.R. 15/03/2011, N. 4 SS.MM.II.)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1302	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	4	0
50_04_02	U07365	POTENZIAMENTO DEL CONTACT TRACING FATTORI DI RISCHIO COMPORTAMENTALI, MALATTIE CRONICHE E MULTI-MORBIDITÀ, ETÀ AVANZATA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1302	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	4	B
50_10_93	U07366	FONDO STRAORDINARIO PER LA VALUTAZIONE ED IL CONTROLLO PREVISTI DALLA L.R. 5/2002 (ART. 1, COMMA 202, L.R. 15/03/2011, N. 4 SS.MM.II.)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	111	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	3	0
50_04	U07367	RIPARTO IRCCS A FINE DI GARANTIRE IL LIVELLO DI PARTICOLARE QUALIFICAZIONE DI ECCELLENZA NELLA CURA E NELLA RICERCA SCIENTIFICA - L. 178/2020 ART. 1 C. 496	300.013,06	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	300.013,06	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1301	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	4	0
50_04	U07368	FONDO PER L'ISTITUENDO CENTRO DI RIFERIMENTO PER LA TRAUMATOLOGIA CRANIO MAXILLO FACCIALE PRESSO L'AZIENDA UNIVERSITARIA POLICLINICO (ART. 1, COMMA 203, L.R. 15/03/2011, N. 4 SS.MM.II.)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1302	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	4	0
50_04_01	U07369	MANUTENZIONE ED AGGIORNAMENTO SISTEMA INFORMATIVO "MYTILEX"	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1302	1	103	U.1.03.02.19.000	4	8	3	0
50_04_04	U07370	UNITA' DI CRISI REGIONALE (U.C.R.) AI FINI DELLA DELIBERA DI G.R. N. 495 DEL 25.03.2004 - MANUTENZIONE	152.561,24	0,00	30.000,00	30.000,00	0,00	0,00	182.561,24	0,00	30.000,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00	30.000,00	30.000,00	0,00	0,00	E00166	13	1307	1	103	U.1.03.02.09.000	3	8	4	A
50_04_12	U07371	ASSISTENZA DOMICILIARE - RISORSE DA (D.L. 34) - COMMI 4 E 5	80.480.848,00	0,00	40.240.424,00	40.240.424,00	0,00	0,00	120.721.272,00	0,00	40.240.424,00	40.240.424,00	0,00	0,00	0,00	40.240.424,00	40.240.424,00	0,00	0,00	E00166	13	1301	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	4	A
50_04_04	U07372	UNITA' DI CRISI REGIONALE (U.C.R.) AI FINI DELLA DELIBERA DI G.R. N. 495 DEL 25.03.2004 - CONSULENZE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1307	1	103	U.1.03.02.10.000	4	8	4	0
50_04_04	U07374	UNITA' DI CRISI REGIONALE (U.C.R.) AI FINI DELLA DELIBERA DI G.R. N. 495 DEL 25.03.2004 - TRASFERIMENTO AD AMMINISTRAZIONI LOCALI	1.070.000,00	0,00	15.000,00	15.000,00	0,00	0,00	1.085.000,00	0,00	15.000,00	15.000,00	0,00	0,00	0,00	15.000,00	15.000,00	0,00	0,00	E00166	13	1307	1	104	U.1.04.01.02.000	3	8	4	A
50_04_04	U07376	PROGETTO PILOTA SORVEGLIANZA DELLA MORTALITÀ MATERNA NELLE REGIONI DEL NORD, CENTRO E SUD ITALIA. TRASFERIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1301	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	4	0
50_04_04	U07378	PROGETTO PILOTA SORVEGLIANZA DELLA MORTALITÀ MATERNA NELLE REGIONI DEL NORD, CENTRO E SUD ITALIA. SPESE GENERALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1301	1	103	U.1.03.01.02.000	4	8	4	0
50_04_04	U07380	PROGETTO PILOTA SORVEGLIANZA DELLA MORTALITÀ MATERNA NELLE REGIONI DEL NORD, CENTRO E SUD ITALIA. CONSULENZE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1301	1	103	U.1.03.02.10.000	4	8	4	0
50_04_04	U07382	PROGETTO PILOTA SORVEGLIANZA DELLA MORTALITÀ MATERNA NELLE REGIONI DEL NORD, CENTRO E SUD ITALIA. SERVIZI AUSILIARI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1301	1	103	U.1.03.02.13.000	4	8	4	0
50_04_04	U07384	PROGETTO PILOTA SORVEGLIANZA DELLA MORTALITÀ MATERNA NELLE REGIONI DEL NORD, CENTRO E SUD ITALIA. ORGANIZZAZIONE EVENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1301	1	103	U.1.03.02.02.000	4	8	4	0
50_04_04	U07386	PROGETTO PILOTA SORVEGLIANZA DELLA MORTALITÀ MATERNA NELLE REGIONI DEL NORD, CENTRO E SUD ITALIA. COMPENSI DESTINATI AL PERSONALE INTERNO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1301	1	101	U.1.01.01.01.000	4	8	4	0
50_04_04	U07388	PROGETTO SISTEMA DI SORVEGLIANZA SUGLI OTTO DETERMINANTI DI SALUTE DEL BAMBINO, DAL CONCEPIMENTO AI 2 ANNI DI VITA, INCLUSI NEL PROGRAMMA GENITORIPIÙ - TRASFERIMENTI AMM.LOCALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1301	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	4	0
50_04_04	U07390	PROGETTO SISTEMA DI SORVEGLIANZA SUGLI OTTO DETERMINANTI DI SALUTE DEL BAMBINO, DAL CONCEPIMENTO AI 2 ANNI DI VITA, INCLUSI NEL PROGRAMMA GENITORIPIÙ - ORGANIZZAZIONE EVENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1301	1	103	U.1.03.02.02.000	4	8	4	0
50_04_04	U07392	PROGETTO SISTEMA DI SORVEGLIANZA SUGLI OTTO DETERMINANTI DI SALUTE DEL BAMBINO, DAL CONCEPIMENTO AI 2 ANNI DI VITA, INCLUSI NEL PROGRAMMA GENITORIPIÙ - PRODOTTI INFORMATICI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1301	2	202	U.2.02.01.07.000	4	8	4	0
50_04_04	U07394	PROGETTO SISTEMA DI SORVEGLIANZA SUGLI OTTO DETERMINANTI DI SALUTE DEL BAMBINO, DAL CONCEPIMENTO AI 2 ANNI DI VITA, INCLUSI NEL PROGRAMMA GENITORIPIÙ - COMPENSI DESTINATI A PERSONALE INTERNO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1301	1	101	U.1.01.01.01.000	4	8	4	0
50_04	U07396	CONTRIBUTI SOCIALI SU CONSULENZE NON SANITARIE DA PRIVATO E GETTONI PER COMMISSIONI INTERNE ED ESTERNE PROGETTO SISTEMA DI SORVEGLIANZA SUGLI OTTO DETERMINANTI DI SALUTE DEL BAMBINO, DAL CONCEPIMENTO AI 2 ANNI DI VITA, INCLUSI NEL PROGRAMMA GENITORIPIÙ	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1301	1	101	U.1.01.02.01.000	4	8	4	0
50_04	U07398	IMPOSTE E TASSE SU CONSULENZE NON SANITARIE DA PRIVATO E GETTONI PER COMMISSIONI INTERNE ED ESTERNE- PROGETTO SISTEMA DI SORVEGLIANZA SUGLI OTTO DETERMINANTI DI SALUTE DEL BAMBINO, DAL CONCEPIMENTO AI 2 ANNI DI VITA, INCLUSI NEL PROGRAMMA GENITORIPIÙ	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1301	1	102	U.1.02.01.01.000	4	8	4	0
50_04_01	U07399	TRASFERIMENTO ALLO STATO DEI FONDI PER SANZIONI AMMINISTRATIVE EX ART.12 QUATER LEGGE 30APRILE 1962 N.283 COME MODIFICATA DAL D.LGS 152/2022 ART.70, L.689/81 - FONDI DESTINATI ALL'ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DEL	0,00	0,00	47.201,50	47.201,50	37.201,50	0,00	47.201,50	0,00	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00	E00A10 E02455	13	1301	1	104	U.1.04.01.01.000	4	8	4	A
50_04_01	U07400	MEZZOGIORNO DI PORTICI FINALIZZATI AL MIGLIORAMENTO DELLE ATTIVITÀ CONNESSE ALLE PROCEDURE SANZIONATORIE - D.G.R.C. N.623/2014	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1302	1	104	U.1.04.01.01.000	3	8	3	B
50_04_01	U07401	SPESE PER TRASFERIMENTO DI SOMME ERRONEAMENTE VERSATE ALLA REGIONE CAMPANIA DESTINATE AD AUTORITÀ COMPETENTI MINISTERIALI L.689/81 - D.G.R.C. N. 623/2014	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1302	1	104	U.1.04.01.01.000	4	8	4	0
50_04	U07402	INTERVENTO PER LA CERTIFICAZIONE DEI BILANCI DELLE AZIENDE SANITARIE E OSPEDALIERE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE CAMPANO	17.166.853,73	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	17.166.853,73	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1305	2	202	U.2.02.03.99.000	4	8	4	0
50_04_01	U07403	CONSULENZA DELL'ORGANIZZAZIONE PER LA COOPERAZIONE E LO SVILUPPO ECONOMICO (OCSE) PER IL MIGLIORAMENTO DEI CONTROLLI UFFICIALI DI SICUREZZA ALIMENTARE (DGRC 623/2014) - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	0,00	150.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E02454	13	1302	1	104	U.1.04.05.99.000	4	8	3	0
50_04	U07404	PROGETTO REGIONALE DENOMINATO "ISOLE E MONTI CAMPANIA' TRASFERIMENTO AMMINISTRAZIONI LOCALI	1.129.103,05	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.129.103,05	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1301	1	104	U.1.04.01.02.000	3	8	4	0
50_04	U07406	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PROGETTO REGIONALE DENOMINATO "ISOLE E MONTI CAMPANIA"CAPITOLO 7404	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1301	1	110	U.1.10.02.01.000	3	8	4	0
50_04	U07408	SERVIZI DI TELEMEDICINA SPECIALIZZATA - STELE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1301	1	103	U.1.03.02.15.000	4	8	4	0
50_04_17	U07409	TECNICHE PROCREAZIONE MEDICALMENTE ASSISTITA - RIMBORSO SPESE ALLE BANCHE DI CELLULE E TESSUTI CHE PROVVEDONO AL REPERIMENTO E INVIO DEI GAMETI	450.000,00	0,00	150.000,00	150.000,00	0,00	0,00	600.000,00	0,00	150.000,00	150.000,00	0,00	0,00	0,00	150.000,00	150.000,00	0,00	0,00	E00166	13	1301	1	104	U.1.04.01.02.000	3	8	4	A
50_04_10	U07410	ONERI DERIVANTI DAI PROCESSI DI ASSUNZIONE E STABILIZZAZIONE DEL PERSONALE DEL SSR. CONCORSO DELLO STATO AI SENSI DELL'ART. 1, C. 409, DELLA L. 232/2016 SS.MM.II.	13.948.699,98	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	13.948.699,98	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1301	1	104	U.1.04.01.02.000	3	8	4	A
50_04_10	U07411	ONERI DERIVANTI DAI PROCESSI DI ASSUNZIONE E STABILIZZAZIONE DEL PERSONALE DEL SSR. CONCORSO DELLO STATO AI SENSI DELL'ART. 1, C. 409, DELLA L. 232/2016 DAL 2020	25.141.537,90	0,00	13.952.726,00	13.952.726,00	0,00	0,00	39.094.263,90	0,00	13.952.726,00	13.952.726,00	0,00	0,00	0,00	13.952.726,00	13.952.726,00	0,00	0,00	E00166	13	1301	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	4	A
50_04_10	U07412	RIPARTIZIONE FINANZIAMENTO DI CUI AL DECRETO LEGISLATIVO 28 SETTEMBRE 2012, N. 178 SS.MM.II. – PERSONALE EX C.P.I.	5.677.619,26	0,00	1.086.421,06	1.086.421,06	0,00	0,00	6.764.040,32	0,00	1.086.421,06	1.086.421,06	0,00	0,00	0,00	1.086.421,06	1.086.421,06	0,00	0,00	E00801	13	1301	1	104	U.1.04.01.02.000	3	8	4	A
50_04_10	U07413	SPESE PER ATTIVITA DI SUPPORTO ECM	144.314,95	0,00	40.000,00	40.000,00	0,00	0,00	184.314,95	0,00	40.000,00	40.000,00	0,00	0,00	0,00	40.000,00	40.000,00	0,00	0,00	E02783 E02785	13	1301	1	103	U.1.03.02.02.000	4	8	4	A
50_04_03	U07414	PROGETTO INPM "IL SERVIZIO SANITARIO SI PRENDE CURA DI TE"	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1301	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	4	0
50_04_12	U07415	PROGETTO AUTISMO- TRASFERIMENTO AD AMMINISTRAZIONI LOCALI	7.925.089,83	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.925.089,83	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1307	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	4	A
50_04_12	U07417	RIMBORSO AD AMMINISTRAZIONI CENTRALI DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1307	1	109	U.1.09.99.01.000	4	8	4	0
50_04_12	U07418	PROGETTO AUTISMO - TRASFERIEMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1307	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	4	A
50_04_03	U07419	TRASFERIMENTO FONDI PER USCA ART. 1, COMMA 295 L. 234/2021 (ALLEGATO 7)	9.734.867,71	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.734.867,71	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1301	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	4	0
50_04_12	U07420	PROGETTO AUTISMO - TRASFERTE PER IL PERSONALE DEDICATO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,

Struttura	Cap Spesa	Descrizione	Residui Passivi	Competenza Libera 2024	Competenza Vincolata 2024	Competenza 2024	Di cui già impegnato su competenza 2024	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2024	Cassa 2024	Competenza Libera 2025	Competenza Vincolata 2025	Competenza 2025	Di cui già impegnato su competenza 2025	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2025	Competenza Libera 2026	Competenza Vincolata 2026	Competenza 2026	Di cui già impegnato su competenza 2026	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2026	Correlazioni	Missione	Programma	Titolo	Macroaggregato	IV Livello	Ricorrenti	Codice identificativo spesa UE	Perimestro Sanità	Art. 20 Sanità
50_04_12	U07459	FONDI PER LA DIAGNOSI PRECOCE E LA PRESA IN CARICO TEMPESTIVA DELLE PERSONE AFFETTE DA MALATTIA DI ALZHEIMER	313.273,56	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	313.273,56	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1301	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	4	A
50_04_06	U07460	TAMPONI RAPIDI ANTIGENICI - RIMBORSO TAMPONI SCUOLE (D.L. 1 E 4/2022)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1301	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	4	A
50_04_06	U07461	TAMPONI RAPIDI ANTIGENICI - RIMBORSO TAMPONI GRATUITI E RIMBORSO TAMPONI PER LA FASCIA 12-18 ANNI (D.L. 105 E 127 /2021)	4.969.024,94	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.969.024,94	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1301	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	4	A
50_04_10	U07462	RISORSE PER PRESTAZIONI AGGIUNTIVE PERSONALE PER VACCINAZIONI (RIPARTO L.178/2020 C.467 ALL.C)	2.585.042,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.585.042,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1301	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	4	A
50_04	U07463	TAMPONI MMG/PLS (RIPARTO L.178/2020 ALL.A - ART. 1 C. 417)	6.505.752,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.505.752,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1301	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	4	A
50_04	U07464	INCREMENTO FONDO IND.PERS.INFERMIERISTICO STUDIO MMG (RIPARTO L.178/2020 C.470 ALL.E)	2.325.454,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.325.454,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1301	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	4	A
50_04	U07465	INCREMENTO FONDO IND.PERS.INFERMIERISTICO STUDIO PLS (RIPARTO L.178/2020 C.470 ALL.F)	930.182,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	930.182,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1301	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	4	A
50_04_12	U07466	RISORSE FINALIZZATE ALL' EROGAZIONE DI AUSILI, ORTESI E PROTESI, A TECNOLOGIA AVANZATA, FUNZIONALI ALLO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' SPORTIVE AMATORIALI, ALLE PERSONE CON DISABILITA' FISICA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1301	1	104	U.1.04.01.02.000	3	8	4	A
50_04_04	U07467	TEST GENOMICI PER IL CARCINOMA MAMMARIO - ART.1 C.479 L.178/2020	2.963.756,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.963.756,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1301	1	104	U.1.04.01.02.000	3	8	4	A
50_04_12	U07469	RISORSE FINALIZZATE AL CONTRASTO DEI DISTURBI DELLA NUTRIZIONE E DELL'ALIMENTAZIONE (DNA)	927.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	927.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1301	1	104	U.1.04.01.02.000	3	8	4	A
50_04_17	U07471	PROGETTI HEALTH INNOVATION	25.341,89	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	25.341,89	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1307	1	104	U.1.04.01.02.000	3	8	4	0
50_04_17	U07472	CO-FINANZIAMENTO PROGETTI HEALTH INNOVATION	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1307	1	104	U.1.04.01.02.000	3	8	3	0
50_04	U07473	ONERI DA CONTENZIOSO, ACCORDI BONARI, TRANSATTIVI E SIMILARI DELLA DIR. GEN. TUTELA DELLA SALUTE	50.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1301	1	110	U.1.10.05.04.000	4	8	4	A
50_04_08	U07474	CONTRIBUTO ALLE AZIENDE SANITARIE ED OSPEDALIERE PER LA REMUNERAZIONE DEI VALUTATORI REGIONALI (OTA)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1307	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	4	B
50_04_11	U07475	SOSTEGNO STRAORDINARIO PIANO REGIONALE PER LO SCRENING DI SORVEGLIANZA SANITARIA COVID -19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1301	1	104	U.1.04.01.01.000	4	8	4	A
50_04_11	U07477	MISURE URGENTI IN MATERIA DI SOSTEGNO ALLE IMPRESE E AGLI OPERATORI ECONOMICI,DI LAVORO,SALUTE E SERVIZI TERRITORIALI,CONNESSE ALL'EMERGENZA DA COVID-19,NONCHE' PER IL CONTENIMENTO DEGLI EFFETTI DEGLI AUMENTI DEI PREZZI NEL SETTORE ELETTRICO.D.L. N.4/2022	828.679,12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	828.679,12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1301	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	4	A
50_04_11	U07478	ULTERIORI SPESE SANITARIE COLLEGATE ALL'EMERGENZA COVID-19 (CSR N. 277 DEL 20 DICEMBRE 2021 DI CUI ART. 16, C.6- SEPTIES DEL DL 146/2021)	747.970,07	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	747.970,07	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1301	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	4	A
50_04_01	U07480	STRUTTURA COMMISSARIALE PER IL SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA CONNESSA ALL'ERADICAZIONE DELLE MALATTIE INFETTIVE DELLA SPECIE BOVINA E BUFALINA - EMOLUMENTI	126.682,78	0,00	33.000,00	33.000,00	33.000,00	0,00	159.682,78	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E02879	13	1307	1	101	U.1.01.01.01.000	4	8	3	0
50_04_01	U07481	STRUTTURA COMMISSARIALE PER IL SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA CONNESSA ALL'ERADICAZIONE DELLE MALATTIE INFETTIVE DELLA SPECIE BOVINA E BUFALINA - ONERI RIFLESSI	77.674,16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	77.674,16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1307	1	101	U.1.01.02.01.000	4	8	3	0
50_04_01	U07482	STRUTTURA COMMISSARIALE PER IL SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA CONNESSA ALL'ERADICAZIONE DELLE MALATTIE INFETTIVE DELLA SPECIE BOVINA E BUFALINA - IRAP	33.367,79	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	33.367,79	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1307	1	102	U.1.02.01.01.000	4	8	3	0
50_04_01	U07483	RIMBORSO AGLI ENTI DI PROVENIENZA DEGLI EMOLUMENTI E RELATIVI ONERI RIFLESSI CORRISPOSTI AL PERSONALE COMANDATO PRESSO LA STRUTTURA COMMISSARIALE EX DGRC N. 261/2022	1.180.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.180.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1307	1	109	U.1.09.01.01.000	4	8	3	0
50_04	U07484	PAGAMENTO RISARCIMENTO DANNI SU DEBITI FUORI BILANCIO DI COMPETENZA DELLA DG 50_04	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1307	1	110	U.1.10.05.02.000	4	8	3	B
50_04	U07486	PAGAMENTO INTERESSI PASSIVI SU DEBITI FUORI BILANCIO DI COMPETENZA DELLA DG 50_04	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1307	1	107	U.1.07.06.99.000	4	8	3	B
50_05_91	U07490	BONUS A FAMIGLIE PER ACQUISTO DI DISPOSITIVI DI PROTEZIONEARTICOLO 12, COMMA 3, LR 38/2020	21.806,54	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	21.806,54	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1307	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	3	0
50_04_04	U07492	PROGRAMMI FINALIZZATI AL RAGGIUNGIMENTO DELL'AUTOSUFFICIENZA NELLA PRODUZIONE DI MEDICINALI PLASMADERIVATI PRODOTTI DA PLASMA NAZIONALE DERIVANTE DALLA DONAZIONE VOLONTARIA, PERIODICA, RESPONSABILE, ANONIMA E GRATUITA E PER INTERVENTI DI MIGLIORAMENTOORGANIZZATIVO DELLE STRUTTURE DEDICATE ALLA RACCOLTA, ALLA QUALIFICAZIONE E ALLA CONSERVAZIONE DEL PLASMA NAZIONALE DESTINATO ALLA PRODUZIONE DI MEDICINALI EMODERIVATI.	341.335,24	0,00	341.335,24	341.335,24	0,00	0,00	682.670,48	0,00	341.335,24	341.335,24	0,00	0,00	0,00	341.335,24	341.335,24	0,00	0,00	E02882	13	1301	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	4	A
50_04	U07493	PROGRAMMA COM DIPENDENZE 2022 – SPERIMENTAZIONE DEL BUDGET DI SALUTE QUALE STRUMENTO PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI TERAPEUTICI RIABILITATIVI INDIVIDUALIZZATI CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE MALATTIE MENTALI E ALLE DIPENDENZE	52.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	52.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1301	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	4	A
50_04_09	U07500	FSN - PARTE IN CONTO CAPITALE. MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED ACQUISTO DI ATTREZZATURE. AZIONI DI RIEQUILIBRIO PER LE CARENZE DELLE STRUTTURE SANITARIE PUBBLICHE (ART. 12, COMMA 4, D.L.GVO.30.12.1992, N. 502 SS.MM.II.)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1305	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	4	0
50_04_09	U07502	COMPLETAMENTO DELL'OSPEDALE DEL MARE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1308	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	D
50_04	U07503	REALIZZAZIONE DEL NUOVO COMPLESSO OSPEDALIERO SAN GIOVANNI DI DIO E RUGGI D'ARAGONA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1308	2	202	U.2.02.01.09.000	4	8	3	D
50_04_09	U07504	FONDO DI SVILUPPO E COESIONE 2014–2020 PATTO PER LA CAMPANIA - QUOTA DI COFINANZIAMENTO AL PIANO DI EDILIZIA SANITARIA AZIENDE SANITARIE	19.067.236,72	0,00	8.286.143,00	8.286.143,00	2.442.583,71	0,00	27.353.379,72	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E01460	13	1308	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_04_09	U07505	PROGETTAZIONE DELLA RIQUALIFICAZIONE E RISTRUTTURAZIONE DEL COMPLESSO OSPEDALIERO SAN GIOVANNI DI DIO RUGGI D'ARAGONA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1308	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	4	D
50_04_09	U07507	FSC 2014/2020 "INTERVENTI PROGRAMMATI CON DELIBERA 588/2022"	6.799.832,93	0,00	2.504.000,00	2.504.000,00	800.000,00	0,00	9.303.832,93	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E01460	13	1308	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_04_08	U07508	SPESE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO SOL - SISTEMA D'INTERMEDIAZIONE DIGITALE A SUPPORTO DELLE CENTRALI DI ACQUISTO.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1305	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	4	0
50_04_09	U07509	REALIZZAZIONE DEL NUOVO OSPEDALE SAN GIOVANNI DI DIO E RUGGI D'ARAGONA	0,00	0,00	14.971.070,23	14.971.070,23	0,00	0,00	14.971.070,23	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E01460	13	1308	2	202	U.2.02.03.06.000	3	8	3	0
50_04_09	U07510	"INTERVENTI URGENTI DI EDILIZIA SANITARIA OSPEDALE COTUGNO DI NAPOLI. (ART.2 LEGGE 05/06/90 N° 135; LEGGE 23/05/97 N° 135; DELIBERA CIPE 06/05/98 N.55 6/8/99 N.136 E 21/12/99)"	26.990.615,26	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	26.990.615,26	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1305	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	4	0
50_04_09	U07512	FONDI PER L'ATTUAZIONE PROGRAMMA DI INTERVENTI PER LA PREVENZIONE E LOTTA ALL'AIDS LEGGE N. 135 DEL 5/6/1990 - DELIB. CIPE N. 64/2004	19.188,81	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	19.188,81	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1305	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	4	0
50_04_09	U07514	DELIBERA CIPE 32/2018: PROGRAMMA REGIONALE DI RIQUALIFICAZIONE E AMMODERNAMENTO TECNOLOGICO DEI SERVIZI DI RADIOTERAPIA ONCOLOGICA	20.860.319,11	0,00	2.307.340,45	2.307.340,45	2.307.340,45	0,00	23.167.659,56	0,00	2.307.340,45	2.307.340,45	2.307.340,44	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E05064	13	1305	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	4	D
50_04_01	U07515	FONDO DI SVILUPPO E COESIONE 2014-2020 PIANO SVILUPPO E COESIONE - STRUTTURE E ATTREZZATURE SANITARIE	0,00	0,00	5.270.967,54	5.270.967,54	5.270.967,54	0,00	5.270.967,54	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E01460	13	1308	2	202	U.2.02.01.09.000	4	8	3	0
50_04_12	U07516	FSC 2014/2020 -RIMBORSO SPESE PER POLITICHE SANITARIE DI RILEVANZA SOCIALE IN FAVORE DI SOGGETTI NON AUTOSUFFICIENTI DELIBERA - CIPESS N.49/2021	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		12	1210	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_04	U07518	FSC 2014/2020 - STUDIO E MODELLIZZAZIONE PER IL MONITORAGGIO DELCOVIDNEI REFLUI - DELIBERA CIPESS N. 49/2021	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1308	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_04_09	U07520	FONDI PER IL POTENZIAMENTO DELLE STRUTTURE DI RADIOTERAPIA ART.28, COMMA 12, LEGGE 488 DEL 23/12/1999, DM SALUTE DEL 28/12/2000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1305	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	4	0
50_04_09	U07530	STRUTTURE SANITARIE PER L'ATTIVITA' LIBERO-PROFESSIONALE INTRAMURARIA AI SENSI DEL D.M. SANITA' 8/6/2001	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1305	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	4	0
50_04_12	U07534	PREVENZIONE E CURA DELL'HANDICAP (DELIBERAZIONE CIPE 28.6.90)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1301	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	4	0
50_04	U07536	PROGRAMMA AIDS - POTENZIAMENTO DEI SERVIZI DI ASSISTENZA AI TOSSICODIPENDENTI E DEI SERVIZI MULTIZONALI PER LE MALATTIE A TRASMISSIONE SESSUALE (DELIBERAZIONE CIPE 28.6.90)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1301	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	4	0
50_04_09	U07538	RISTRUTTURAZIONE DEL SISTEMA DELLE CUCINE DEGLI OSPEDALI RIUNITI S. GIOVANNI DI DIO E RUGGI D'ARAGONA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1305	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	4	0
50_04_09	U07540	COMPLETAMENTO OSPEDALE VILLA ELEONORA - ASL/SA 2.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1305	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	4	0
50_04	U07542	REALIZZAZIONE DI INTERVENTI EDILIZIA SANITARIA E AMMODERNAMENTO TECNOLOGICO (ART. 20 LEGGE 11.08.88 N.67)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1305	2	202	U.2.02.01.09.000	4	8	4	D
50_04	U07543	REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI EDILIZIA SANITARIA E MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU BENI DI TERZI	103.588.855,97	0,00	80.000.000,00	80.000.000,00	80.000.000,00	0,00	183.588.855,97	0,00	124.271.262,30	124.271.262,30	124.271.262,30	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E00967	13	1305	2	202	U.2.02.03.06.000	4	8	4	D
50_04_09	U07544	CONTRIBUTO STATALE PER LA REALIZZAZIONE DI STRUTTURE SANITARIE EXTRAOSPEDALIERE PER IL SUPERAMENTO DEGLI OPG E PER IL POTENZIAMENTO DEI DSM	14.333.845,44	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	14.333.845,44	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1305	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	4	D
50_04_09	U07545	CONTRIBUTO STATALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI UTILIZZO DELLE RISORSE ASSEGNATE CON DELIBERA CIPE N. 16 DELL'8 MARZO 2013 - ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA ANTINCENDIO	5.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1305	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	4	D
50_04_09	U07546	REALIZZAZIONE DI RESIDENZE PER ANZIANI E NON AUTOSUFFICIENTIED INTERVENTI DI EDILIZIA SANITARIA E AMMODERNAMENTO TECNOLOGICO CON FONDI PROVENIENTI DA MUTUI DELLO STATO (QUOTA 95%)CON LA CASSA DD.PP. (ART. 20 LEGGE 11.08.88 N.67) E LE RELATIVE TRENUNCI	456.388.448,59	0,00	140.000.000,00	140.000.000,00	124.620.652,22	0,00	140.000.000,00	0,00	154.995.398,00	154.995.398,00	104.061.135,20	0,00	0,00	70.300.000,00	70.300.000,00	43.023.064,60	0,00	E00967	13	1305	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	4	D
50_04_09	U07547	QUOTA REGIONALE DEL 5% ATTUAZIONE SECONDA FASE INTERVENTI PROGRAMMA DI INVESTIMENTI EDILIZIA SANITARIA (ART. 20, L. 11/8/1988, N. 67)	3.275.471,17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.275.471,17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1305	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_04_17	U07548	COMPLETAMENTO E POTENZIAMENTO DELLA RETE CONSULTORIALE DEL SETTORE MATERNO INFANTILE (ART.20, L. 11/8/88 N. 67, DELIB. CIPE 5/6/98)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1305	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	4	0
50_04_17	U07549	FONDI DI PARTE CORRENTE PER L'ATTIVAZIONE E LA GESTIONE DI NUOVI CONSULTORI (ART. 3, COMMA 4, L. 31//96 N. 34) ANNUALITA' 1997/98	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1301	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	4	0
50_04_09	U07550	INTERVENTI PER ADEGUARE LE STRUTTURE E LE TECNOLOGIE SANITARIE ALLA NORMATIVA VIGENTE IN MATERIA DI SICUREZZA. (ART. 20 LEGGE 11.03.1988 N. 67 - DELIBERA CIPE 21.03.97 - ART. 32, COMMA 4, LEGGE 27.12.97 N. 449). DELOCALIZZAZIONE DEL PRESIDIO OSPEDALIEROVILLA MALTA DI SARNO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1305	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	4	0
50_04_17	U07551	SOSTITUTI LATTE MATERNO ART.1 COMMA 456 E 457 DELLA LEGGE N. 160 DDEL 2019	0,00	0,00	564.996,00	564.996,00	0,00	0,00	564.996,00	0,00	564.996,00	564.996,00	0,00	0,00	0,00	564.996,00	564.996,00	0,00	0,00	E02971	13	1301	1	104	U.1.04.01.02.000	3	8	4	A
50_04_09	U07552	FONDI DELLO STATO PER LA REALIZZAZIONE DI STRUTTURE DA DESTINARE ALL'ASSISTENZA PALLIATIVA E DI SUPPORTO PER I PAZIENTI AFFETTI DA PATOLOGIA NEOPLASTICA TERMINALE ED AI LORO FAMILIARI AL FINE DI ASSICURARE UNA MIGLIORE QUALITA' DELLA VITA	2.184.538,30	0,00	3.171.040,52	3.171.040,52	3.171.040,52	0,00	5.355.578,82	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E01174	13	1305	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	4	0
50_04_04	U07554	FONDO PER IL FINANZIAMENTO DEL CENTRO DI RIFERIMENTO PER L'ASSISTENZA AI PAZIENTI AFFETTI DA RARE PATOLOGIE NEOPLASTICHE PRESSO L'AZIENDA UNIVERSITARIA POLICLINICO FEDERICO II° (ART.17, L.R. N.1 DEL 19/1/2009 SS.MM.II.).	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1305	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	4	0
50_04_09	U07556	FONDO PER IL POTENZIAMENTO, L'AMPLIAMENTO ED IL MIGLIORAMENTO DEL PRONTO SOCCORSO DELL'OSPEDALE A.CARDARELLI. (ART.17, L.R. N.1 DEL 19/1/2009 SS.MM.II.).	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1305	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	4	0
50_04_09	U07558	FONDO ALL'ASL NA/2 PER IL COMPLETAMENTO DELLA CAMERA I

Struttura	Cap Spesa	Descrizione	Residui Passivi	Competenza Libera 2024	Competenza Vincolata 2024	Competenza 2024	Di cui già impegnato su competenza 2024	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2024	Cassa 2024	Competenza Libera 2025	Competenza Vincolata 2025	Competenza 2025	Di cui già impegnato su competenza 2025	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2025	Competenza Libera 2026	Competenza Vincolata 2026	Competenza 2026	Di cui già impegnato su competenza 2026	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2026	Correlazioni	Missione	Programma	Titolo	Macroaggregato	IV Livello	Ricorrenti	Codice Identificativo spesa UE	Perimestro Sanità	Art. 20 Sanità
50_04_01	U07603	CONTRIBUTO STATALE CONTRATTO DIPENDENTI ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DEL MEZZOGIORNO DI PORTICI (ART.3, COMMA 52 L.350/2003 - DELIBERA CIPE N.26 DEL 29/09/2004)- PAGAMENTO ALL'ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DEL MEZZOGIORNO DI PORTICI	2.581.877,20	0,00	538.912,00	538.912,00	0,00	0,00	3.120.789,20	0,00	538.912,00	538.912,00	0,00	0,00	0,00	538.912,00	538.912,00	0,00	0,00	E01393	13	1301	1	104	U.1.04.01.01.000	3	8	3	0
50_04_01	U07604	CONTRIBUTO STATALE CONTRATTO DIPENDENTI ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE (ART.3, COMMA 52, LEGGE N.350/2003 - DELIBERA CIPE N.26 DEL 29/9/2004)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1301	1	104	U.1.04.01.02.000	3	8	4	0
50_04_01	U07605	CONTRIBUTO REGIONALE ALL'ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DEL MEZZOGIORNO DI PORTICI NELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO (L.R. 23/01/1979 N.,7 - PAGAMENTO ALL1)Z.S.M. DI PORTICI)	0,00	0,00	7.500.000,00	7.500.000,00	7.500.000,00	0,00	7.500.000,00	0,00	7.500.000,00	7.500.000,00	0,00	0,00	0,00	7.500.000,00	7.500.000,00	0,00	0,00	E00166	13	1301	1	104	U.1.04.01.01.000	3	8	4	A
50_04_01	U07606	CONTRIBUTO REGIONALE ALL'ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DEL MEZZOGIORNO NELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO (L.R.23/1/1979 N. 7)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1301	1	104	U.1.04.01.02.000	3	8	4	0
50_04_01	U07607	TRASFERIMENTO RISORSE ALL'ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DEL MEZZOGIORNO DI PORTICI PER LE ATTIVITÀ CONNESSE ALL'EMERGENZA DERIVANTE DALL'INFLUENZA AVIARIA - PAGAMENTO ALL'ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DEL MEZZOGIORNO DI PORTICI	660.000,00	0,00	165.000,00	165.000,00	165.000,00	0,00	825.000,00	0,00	165.000,00	165.000,00	0,00	0,00	0,00	165.000,00	165.000,00	0,00	0,00	E00166	13	1301	1	104	U.1.04.01.01.000	3	8	4	A
50_04_01	U07608	ATTUAZIONE PIANI DI PROFILASSI DI RISANAMENTO DEGLI ALLEVAMENTI DALLA TUBERCOLOSI BOVINA, MISURE PER LA LOTTA CONTRO L'AFTA EPIZOOTICA ED ALTRE MALATTIE EPIZOOTICHE DEGLI ANIMALI (L.9.5.64, N.615 E L.2.6.88, N.218, ART. 3)	369.178,79	0,00	244.723,87	244.723,87	244.723,87	0,00	613.902,66	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E00702	13	1301	1	104	U.1.04.03.99.000	3	8	4	A
50_04_01	U07609	TRASFERIMENTO RISORSE ALL'ISTITUTO ZOOPROFILATTICO DEL MEZZOGIORNO DI PORTICI PER LE ATTIVITA' CONNESSE ALL'EMERGENZA DERIVANTE DALL'INFLUENZA AVIARIA - SPESE DI INVESTIMENTO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1305	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	4	0
50_04_01	U07610	TRASFERIMENTO RISORSE ALL'ISTITUTO ZOOPROFILATTICO DEL MEZZOGIORNO DI PORTICI PER LE ATTIVITA' CONNESSE ALL'EMERGENZA DERIVANTE DALL'INFLUENZA AVIARIA - SPESE CORRENTI	195.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	195.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1301	1	104	U.1.04.01.02.000	3	8	4	A
50_04_01	U07611	SPESE PER STUDI, CONSULENZE E INDAGINI CONNESSE ALL'EMERGENZA DERIVANTE DALL'INFLUENZA AVIARIA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1301	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	4	0
50_04_01	U07612	INTERVENTI URGENTI DELLA PROTEZIONE CIVILE PER FRONTEGGIARE NEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI CASERTA E ZONE LIMITROFE IL RISCHIO SANITARIO CONNESSO ALLA ELEVATA DIFFUSIONE DELLA BRUCELLOSI NEGLI ALLEVAMENTI BUFALINI (O.P.C.M. N. 3634/2007, ART. 7, COMMA1, LETT. A)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1301	1	104	U.1.04.01.02.000	3	8	4	0
50_04_01	U07613	FUNZIONAMENTO OSSERVATORIO EPIDEMIOLOGICO VETERINARIO - PAGAMENTO ALL'ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DEL MEZZOGIORNO DI PORTICI	194.712,72	0,00	50.000,00	50.000,00	0,00	0,00	244.712,72	0,00	50.000,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00	50.000,00	0,00	0,00	E00166	13	1301	1	104	U.1.04.01.01.000	3	8	4	A
50_04_01	U07614	FUNZIONAMENTO OSSERVATORIO EPIDEMIOLOGICO VETERINARIO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1301	1	104	U.1.04.01.02.000	3	8	4	0
50_04_01	U07615	PIANO DI SORVEGLIANZA REGIONALE PER LA B.S.E. E ALTRE MALATTIE VIRALI E BATTERICHE - CONVENZIONE CON L'ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DEL MEZZOGIORNO DI PORTICI	1.150.754,10	0,00	100.000,00	100.000,00	2.224,00	0,00	1.250.754,10	0,00	100.000,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	100.000,00	0,00	0,00	E00166	13	1301	1	104	U.1.04.01.01.000	3	8	4	A
50_04_01	U07616	PIANO DI SORVEGLIANZA REGIONALE PER LA B.S.E. E ALTRE MALATTIE VIRALI E BATTERICHE. CONVENZIONE CON L'ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DI PORTICI (DELIBERAZIONE G.R. N. 7235 DEL 23/12/2000)	721.047,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	721.047,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1301	1	104	U.1.04.01.02.000	3	8	4	A
50_04_01	U07617	FONDI DESTINATI AL MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA DEI CONTROLLI UFFICIALI IN MATERIA DI RANDAGISMO L.R. 3/2019 SS.MM.II.	183.964,72	0,00	30.000,00	30.000,00	0,00	0,00	213.964,72	0,00	30.000,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00	30.000,00	30.000,00	0,00	0,00	E02047	13	1307	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	4	A
50_04_01	U07618	FONDO PER LA COSTRUZIONE E/O L'ACQUISTO DI STRUTTURE AVENTI FUNZIONE DI CUSTODIA DI CANI VAGANTI E DI GATTI MORSICATORI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1307	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	4	0
50_04_01	U07619	TUTELA DEGLI ANIMALI DI AFFEZIONE E PREVENZIONE DEL RANDAGISMO. COSTRUZIONE/RIATTAZIONE DI CANILI AVENTI FUNZIONE DI CUSTODIA DI CANI VAGANTI E/O MORSICATORI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1307	2	203	U.2.03.03.03.000	3	8	4	0
50_04_01	U07620	TUTELA DEGLI ANIMALI DI AFFEZIONE E PREVENZIONE DEL RANDAGISMO (LEGGE 14,8,91, N.281)	491.769,61	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	491.769,61	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1307	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	4	A
50_04_01	U07621	TUTELA DEGLI ANIMALI DI AFFEZIONE E PREVENZIONE DEL RANDAGISMO (L.R.24/11/2001, N.16 E L.R. N.3/2019 ART.23)	2.931.092,59	0,00	1.200.000,00	1.200.000,00	147.400,00	0,00	4.131.092,59	0,00	1.200.000,00	1.200.000,00	0,00	0,00	0,00	1.200.000,00	1.200.000,00	0,00	0,00	E00166	13	1301	1	104	U.1.04.01.02.000	3	8	4	A
50_04_01	U07622	SPESE DI ISPEZIONI E CONTROLLI VETERINARI DI COMPETENZA REGIONALE E GRUPPO ISPETTIVO NORV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1302	1	104	U.1.04.01.01.000	3	8	3	0
50_04_01	U07623	TUTELA DEGLI ANIMALI DI AFFEZIONE E PREVENZIONE DEL RANDAGISMO (L.R. N.16 DEL 24/11/2001 E L.R. N.3/2019 ART.23, COMMA 2) - PAGAMENTO AD ASSOCIAZIONI PROTEZIONISTICHE ANIMALI	42.242,18	0,00	10.000,00	10.000,00	3.720,00	0,00	52.242,18	0,00	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00	E00166	13	1301	1	104	U.1.04.04.01.000	3	8	4	A
50_04_01	U07624	TUTELA DEGLI ANIMALI DI AFFEZIONE E PREVENZIONE DEL RANDAGISMO (L.R.24/11/2001 N.16 E L.R. N.3/2019 ART.23) INDENNIZZO PER LE PERDITE ZOOTECNICHE DA CANI RANDAGI O INSELVATICHITI	29.988,00	0,00	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00	39.988,00	0,00	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00	E00166	13	1301	1	104	U.1.04.03.99.000	3	8	4	A
50_04_01	U07627	PIANO STRAORDINARIO BRUCELLOSI BUFALINA E OVICAPRINA (L.R. N.6/99 SS.MM.II.) - PAGAMENTO ALL'ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DEL MEZZOGIORNO DI PORTICI	1.442.257,69	0,00	565.000,00	565.000,00	500.000,00	0,00	2.007.257,69	0,00	700.000,00	700.000,00	0,00	0,00	0,00	600.000,00	600.000,00	0,00	0,00	E00166	13	1301	1	104	U.1.04.01.01.000	3	8	4	A
50_04_01	U07628	PIANO STRAORDINARIO BRUCELLOSI BUFALINA E OVICAPRINA (L.R.6/99 SS.MM.II.)	16.184.841,47	0,00	10.000.000,00	10.000.000,00	144.388,27	0,00	26.184.841,47	0,00	8.000.000,00	8.000.000,00	0,00	0,00	0,00	8.000.000,00	8.000.000,00	0,00	0,00	E00166	13	1301	1	104	U.1.04.01.02.000	3	8	4	A
50_04_01	U07629	PIANO STRAORDINARIO BRUCELLOSI BUFALINA ED OVICAPRINA - L.R.6/99 SS.MM.II. - FORNITURA E PRESTAZIONI DI BENI E SERVIZI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1301	1	103	U.1.03.02.18.000	4	8	4	0
50_04_01	U07631	TUTELA DEGLI ANIMALI DI AFFEZIONE E PREVENZIONE DEL RANDAGISMO (L.R. 24/11/2001, N. 16) - PAGAMENTO ALL'E AASSL I E COMUNI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1301	1	104	U.1.04.01.02.000	3	8	4	0
50_04_01	U07633	TASK FORCE PER IL CONTROLLO E MONITORAGGIO DEL PIANO DI INTERVENTI PROFILASSI DI STATO REGIONE CAMPANIA – BRUCELLOSI BOVINO – BUFALINA – OVI – CAPRINA E TUBERCOLOSI BOVINA – BUFALINA "	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1301	1	104	U.1.04.01.01.000	3	8	4	A
50_04_01	U07635	GESTIONE INFORMATICA BANCA DATI REGIONALE VETERINARI - PAGAMENTO ALL'ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DEL MEZZOGIORNO DI PORTICI	174.770,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	174.770,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1301	1	104	U.1.04.01.01.000	3	8	4	A
50_04_01	U07636	GESTIONE INFORMATICA BANCA DATI REGIONALE VETERINARI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1301	1	104	U.1.04.01.02.000	3	8	4	0
50_04_01	U07637	PIANO DI SORVEGLIANZA PASSIVA E PREVENZIONE DELLA PESTE SUINA AFRICANA – PAGAMENTO IN FAVORE DELLE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO	58.780,00	0,00	470.000,00	470.000,00	470.000,00	0,00	528.780,00	0,00	20.000,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00	20.000,00	0,00	0,00	E00166	13	1301	1	104	U.1.04.04.01.000	3	8	4	A
50_04_01	U07638	ATTUAZIONE PIANI DI PROFILASSI DI RISANAMENTO DEGLI ALLEVAMENTI DALLA TUBERCOLOSI BOVINA, MISURE PER LA LOTTA CONTRO L'AFTA EPIZOOTICA ED ALTRE MALATTIE EPIZOOTICHE DEGLI ANIMALI (L. 9.5.64, N. 615 E L. 2.6.88, N. 218, ART. 3) PAGAMENTO ALL'IZS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1301	1	104	U.1.04.01.02.000	3	8	4	0
50_04_01	U07639	D.P.R. 30/4/96 N.317 E SUCC.MODIFICAZIONI - IDENTIFICAZIONE REGISTRAZIONE PATRIMONIO BOVINO - GESTIONE BANCA DATI REGIONALE E NAZIONALE - PAGAMENTO ISTITUTO ZOOPROFILATTICI SPERIMENTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1301	1	104	U.1.04.01.01.000	3	8	4	A
50_04_01	U07640	DPR. 30/4/96 N.317 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI. IDENTIFICAZIONE REGISTRAZIONE PATRIMONIO BOVINO. GESTIONE BANCA DATI REGIONALE E NAZIONALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1301	1	104	U.1.04.01.02.000	3	8	4	0
50_04_01	U07641	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI PER IL SISTEMA INFORMATIVO IN MATERIA DI SICUREZZA ALIMENTARE E SANITÀ PUBBLICA VETERINARIA	202.836,40	0,00	100.000,00	100.000,00	0,00	0,00	302.836,40	0,00	100.000,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	100.000,00	0,00	0,00	E00166	13	1301	1	103	U.1.03.02.19.000	4	8	4	A
50_04_01	U07642	SPESE E PROGETTI PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI CONFERITE IN MATERIA DI SANITA' PUBBLICA VETERINARIA AI SENSI DELLA LEGGE 59/97 SS.MM.II. E DEL D.LGS.112/98	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1301	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	4	0
50_04_01	U07643	INDENNITÀ DI ABBATTIMENTO ANIMALI PER COSTO SMALTIMENTO CARCASSE EMERGENZA DIOSSINA - PAGAMENTO ALL'ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DEL MEZZOGIORNO DI PORTICI	480.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	480.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1301	1	104	U.1.04.01.01.000	3	8	4	A
50_04_01	U07644	INDENNITA' DI ABBATTIMENTO ANIMALI PER COSTO SMALTIMENTO CARCASSE. EMERGENZA DIOSSINA	597.356,81	0,00	20.000,00	20.000,00	0,00	0,00	617.356,81	0,00	20.000,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00	20.000,00	0,00	0,00	E00166	13	1301	1	104	U.1.04.01.02.000	3	8	4	A
50_04_01	U07645	TRASFERIMENTO RISORSE PER LE ATTIVITA' CONNESSE ALL'EMERGENZA DERIVANTE DALL'INFLUENZA AVIARIA	665.000,00	0,00	235.000,00	235.000,00	235.000,00	0,00	900.000,00	0,00	235.000,00	235.000,00	0,00	0,00	0,00	235.000,00	235.000,00	0,00	0,00	E00166	13	1301	1	104	U.1.04.01.02.000	3	8	4	A
50_04_01	U07646	VETERINARIA INDENNITA' DI ABBATTIMENTO: NOTE N.11342 DEL 6/5/2016 E N. 22646 DEL 3/10/2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1301	1	104	U.1.04.01.02.000	3	8	4	0
50_04_01	U07648	VETERINARIA INDENNITA' DI ABBATTIMENTO: NOTA N. 3106 DEL 7/2/2017, NOTA N. 14140 DEL 9/6/2017 E NOTA N. 18403 DEL 3/8/2017	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1301	1	104	U.1.04.01.01.000	3	8	4	A
50_04_01	U07650	FONDI DA EROGARE ALLE A.S.L. ED ALL'ISTITUTO ZOOPROFILATTICO DI PORTICI PER L'ESECUZIONE DI CONTROLLI SUI PRODOTTI DERIVATI DA LATTE DI BUFALA (ART.2 L.R. N.3/2005)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1301	1	104	U.1.04.01.02.000	3	8	4	0
50_04_01	U07652	ATTIVITA' DELLA TASK FORCE REGIONALE PER LA LOTTA ALLA 'BRUCELLOSI'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1301	1	103	U.1.03.02.10.000	4	8	4	0
50_04_01	U07653	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEL NUCLEO DI CONTROLLO UFFICIALE REGIONALE - REG. CE 882/04 - PAGAMENTO ALL'ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DEL MEZZOGIORNO DI PORTICI	140.000,00	0,00	50.000,00	50.000,00	0,00	0,00	190.000,00	0,00	50.000,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00	50.000,00	0,00	0,00	E00166	13	1301	1	104	U.1.04.01.01.000	3	8	4	A
50_04_01	U07654	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEL NUCLEO DI CONTROLLO UFFICIALE REGIONALE - REG. CE 882/04	25.269,18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	25.269,18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1301	1	103	U.1.03.02.02.000	3	8	4	A
50_04_01	U07655	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEL NUCLEO DI CONTROLLO UFFICIALE REGIONALE - REG. CE 882/04 - LIQUIDAZIONE ALLE AA.SS.LL., UNIVERSITA' E ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DEL MEZZOGIORNO DI PORTICI	27.441,76	0,00	5.000,00	5.000,00	101,60	0,00	32.441,76	0,00	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00	E00166	13	1301	1	104	U.1.04.01.02.000	3	8	4	A
50_04_01	U07656	POLO INTEGRATO (P.I) PER LE PRESTAZIONI SANITARIE DI ELEVATA COMPLESSITA' , LA DIDATTICA E LA RICERCA IN MATERIA DI SICUREZZA ALIMENTARE E SANITA' PUBBLICA VETERINARIA -CENTRI DI RIFERIMENTO REGIONALI	3.595.439,00	0,00	1.800.000,00	1.800.000,00	1.331.493,00	0,00	5.395.439,00	0,00	1.800.000,00	1.800.000,00	0,00	0,00	0,00	1.800.000,00	1.800.000,00	0,00	0,00	E00166	13	1301	1	104	U.1.04.01.02.000	3	8	4	A
50_04_01	U07657	POLO INTEGRATO (P.I.) PER LE PRESTAZIONI SANITARIE DI ELEVATA COMPLESSITA' LA DIDATTICA E LA RICERCA IN MATERIA DI SICUREZZA ALIMENTARE E SANITA' PUBBLICA VETERINARIA - CENTRI DI RIFERIMENTO REGIONALI - PAGAMENTO ALL'ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DEL MEZZOGIORNO DI PORTICI	1.469.134,00	0,00	688.750,00	688.750,00	529.497,29	0,00	2.157.884,00	0,00	800.000,00	800.000,00	0,00	0,00	0,00	800.000,00	800.000,00	0,00	0,00	E00166	13	1301	1	104	U.1.04.01.01.000	3	8	4	A
50_04_02	U07658	RISORSE PER IL FUNZIONAMENTO DELL'OSSERVATORIO EPIDEMIOLOGICO REGIONALE E PER LE ATTIVITA' DEI REGISTRI	4.746.000,00	0,00	500.000,00	500.000,00	0,00	0,00	5.246.000,00	0,00	500.000,00	500.000,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	0,00	0,00	E00166	13	1301	1	104	U.1.04.01.02.000	3	8	4	A
50_04_01	U07660	ADEMPIMENTI DI LIVELLO REGIONALE IN ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA COMUNITARIA IN MATERIA DI SANITA' VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE- REG.CEE N.178/2002 E N. 882/2004	239.645,10	0,00	100.000,00	100.000,00	0,00	0,00	339.645,10	0,00	150.000,00	150.000,00	0,00	0,00	0,00	150.000,00	150.000,00	0,00	0,00	E00166	13	1301	1	104	U.1.04.01.02.000	3	8	4	A
50_04_01	U07661	ADEMPIMENTI DI LIVELLO REGIONALE IN ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA COMUNITARIA IN MATERIA DI SANITA' VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE- REG.CEE N.178/2002 E N. 882/2004 - PAGAMENTI AD AMMINISTRAZIONI CENTRALI	1.090.980,51	0,00	146.250,00	146.250,00	111.250,00	0,00	1.237.230,51	0,00	200.000,00	200.000,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	200.000,00	0,00	0,00	E00166	13	1301	1	104	U.1.04.01.01.000	3	8	4	A
50_04_01	U07662	OSSERVATORIO REGIONALE PER LA SICUREZZA ALIMENTARE - L.R. N.4/2011 SS.MM.II.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1301	1	104	U.1.04.01.02.000	3	8	4	0
50_04_01	U07663	OSSERVATORIO REGIONALE PER LA SICUREZZA ALIMENTARE - L.R. N.4/2011 SS.MM.II. - PAGAMENTO ALL'ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DEL MEZZOGIORNO DI PORTICI	182.037,00	0,00	50.000,00	50.000,00	0,00	0,00	232.037,00	0,00	50.000,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00	50.000,00	0,00	0,00	E00166	13	1301	1	104	U.1.04.01.01.000	3	8	4	A
50_04_01	U07664	FONDI PER INVESTIMENTI ALL'ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DI PORTICI PER IL FUNZIONAMENTO DELL'OSSERVATORIO REGIONALE PER LA SICUREZZA ALIMENTARE (O.R.S.A.) - DOTAZIONE DI HARDWARE, SOFTWARE ED ELABORAZIONE DATI	316.281,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	316.281,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1305	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_04_01	U07666	FONDI PER INVESTIMENTI ALL'ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DI PORTICI PER IL FUNZIONAMENTO DELL'OSSERVATORIO REGIONALE PER LA SICUREZZA ALIMENTARE (O.R.S.A.) - ALLESTIMENTO LABORATORIO ANALISI DIOSSINE E PCB.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1305	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	4	0
50_04_01	U07668	INTERVENTI URGENTI DELLA PROTEZIONE CIVILE PER FRONTEGGIARE NEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI CASERTA E ZONE LIMITROFE IL RISCHIO SANITARIO CONNESSO ALLA ELEVATA DIFFUSIONE DELLA BRUCELLOSI NEGLI ALLEVAMENTI BUFALINI O.P.C.M. N. 3634/2007, ART. 7, COMMA 1, LETT. A)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Struttura	Cap Spesa	Descrizione	Residui Passivi	Competenza Libera 2024	Competenza Vincolata 2024	Competenza 2024	Di cui già impegnato su competenza 2024	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2024	Cassa 2024	Competenza Libera 2025	Competenza Vincolata 2025	Competenza 2025	Di cui già impegnato su competenza 2025	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2025	Competenza Libera 2026	Competenza Vincolata 2026	Competenza 2026	Di cui già impegnato su competenza 2026	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2026	Correlazioni	Missione	Programma	Titolo	Macroaggregato	IV Livello	Ricorrenti	Codice identificativo spesa UE	Perimestro Sanità	Art. 20 Sanità
50_05_01	U07782	SPESA PER IL TRASPORTO DA E PER GLI OSPEDALI DELLE AREE INTERNE A FAVORE DELLE ASSOCIAZIONI RICONOSCIUTE DALLE ASL CHE SVOLGONO IL SERVIZIO SOCIALE DI ASSISTENZA AGLI AMMALATI CRONICI, OVVERO ONCOLOGICI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		12	1207	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	3	0
50_05_91	U07783	ACQUISTO SERVIZI - PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE STAFF 50-05-91 POLITICHE SOCIALI	0,00	1.347.644,39	0,00	1.347.644,39	897.644,39	0,00	1.347.644,39	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		12	1207	1	103	U.1.03.02.11.000	3	8	3	0
50_05_91	U07784	SPESA PER IL TRASPORTO DA E PER GLI OSPEDALI DELLE AREE INTERNE A FAVORE DELLE ASSOCIAZIONI RICONOSCIUTE DALLE ASL CHE SVOLGONO IL SERVIZIO SOCIALE DI ASSISTENZA AGLI AMMALATI CRONICI, OVVERO ONCOLOGICI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		12	1207	1	104	U.1.04.04.01.000	4	8	3	0
50_05_91	U07785	ACQUISTO SERVIZI - INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI STAFF 50-05-91 POLITICHE SOCIALI	264.875,45	0,00	376.070,12	376.070,12	226.070,12	0,00	640.945,57	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E00A10 E01230	12	1207	1	103	U.1.03.02.19.000	3	8	3	0
50_05_02	U07786	FONDO ASILI NIDO AZIENDALI	225.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	225.000,00	150.000,00	0,00	150.000,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00	150.000,00	0,00	0,00		12	1201	1	104	U.1.04.03.99.000	4	8	3	0
50_05_91	U07787	RESTITUZIONI AD AMMINISTRAZIONI CENTRALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		12	1207	1	104	U.1.04.01.01.000	4	8	3	0
50_05_02	U07788	FONDAZIONE BANCO DI NAPOLI, AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI PER L'ASSISTENZA ALL'INFANZIA. REGOLAMENTO REGIONALE N. 2 DEL 20/02/2013	0,00	1.210.000,00	0,00	1.210.000,00	1.181.989,97	0,00	1.210.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		12	1207	1	104	U.1.04.01.02.000	3	8	3	0
50_05	U07789	TRASFERIMENTI A DONNE VITTIME DI VIOLENZA E LORO FIGLI. FONDI MINISTERIALI	324.339,85	0,00	3.416.214,62	3.416.214,62	1.881.714,62	0,00	3.740.554,47	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E000A8 E00A10 E01215	12	1207	1	104	U.1.04.02.02.000	4	8	3	0
50_05_91	U07791	COFINANZIAMENTO FONDO PER LE NON AUTOSUFFICIENZE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		12	1207	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	3	0
50_05_91	U07793	ASSISTENZA RESIDENZIALE DI ELEVATA QUALITA DEI BAMBINI IN STATO DI ABBANDONO A RIOTA LIBERA DGR 316/2021	0,00	400.000,00	0,00	400.000,00	400.000,00	0,00	400.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		12	1202	1	104	U.1.04.04.01.000	4	8	3	0
50_05_01	U07795	RISORSE FINALIZZATE AL SOSTEGNO DI ATTIVITA DEL TERZO SETTORE E VALORIZZAZIONE DEL VOLONTARIATO E DELLE ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	29.326,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	29.326,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		12	1207	1	104	U.1.04.04.01.000	4	8	3	0
50_05_91	U07796	FONDO SOCIALE REGIONALE. LEGGE 11/2007	10.450.068,57	27.066.929,67	0,00	27.066.929,67	15.066.929,67	0,00	37.516.998,24	12.000.000,00	0,00	12.000.000,00	0,00	0,00	12.000.000,00	0,00	12.000.000,00	0,00	0,00		12	1207	1	104	U.1.04.01.02.000	3	8	3	0
50_05	U07797	SOSTEGNO CONTRO LA VIOLENZA E LE DISCRIMINAZIONI DETERMINATE DALL'ORIENTAMENTO SESSUALE O DALL'IDENTITÀ DI GENERE. LEGGE REGIONALE 7AGOSTO 2020, N. 37	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		12	1207	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	3	0
50_05_92	U07798	CONTRIBUTO IN FAVORE DELLA FONDAZIONE VILLAGGIO DEI RAGAZZI DI MADDALONI (ART. 1 COMMA 3, L.R. 27/2019)	5.065.356,07	2.200.000,00	0,00	2.200.000,00	0,00	0,00	7.265.356,07	2.200.000,00	0,00	2.200.000,00	0,00	0,00	2.200.000,00	0,00	2.200.000,00	0,00	0,00		12	1201	1	104	U.1.04.04.01.000	4	8	3	0
50_05_91	U07799	RESTITUZIONE SOMME AL MINISTERO PER PROGETTUALITÀ REVOCATE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		12	1207	1	104	U.1.04.01.01.000	4	8	3	0
50_05_91	U07800	AIUTI ALLE FAMIGLIE DELLE FORZE DELL'ORDINE CADUTI CONTRO LA CRIMINALITA' ORGANIZZATA E VITTIME DEL DOVERE DEL SENSO CIVICO.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		12	1205	1	104	U.1.04.02.05.000	4	8	3	0
50_05_91	U07801	CONTRIBUTO A FONDAZIONE VILLAGGIO DEI RAGAZZI DI MADDALONI. ALL'UNIONE ITALIANA CIECHI, ASSOCIAZIONI REGIONALI PER LA TUTELA DEI CITTADINI MUTILATI, INVALIDI, HANDICAPPATI (L.R. 28/4/75, N. 24, L.R. 2/8/82, N. 34 E L.R. 28/2/87 N. 12, L.R. 23/12/1986, N.41 E L.R. 6/4/1995, N. 15).	240.000,00	366.000,00	0,00	366.000,00	126.000,00	0,00	606.000,00	300.000,00	0,00	300.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		12	1202	1	104	U.1.04.04.01.000	4	8	3	0
50_05	U07803	FINANZIAMENTO DEI CENTRI ANTIVIOLENZA/CASE DI ACCOGLIENZA. TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMM.NI LOCALI	5.334.763,42	0,00	8.386.654,22	8.386.654,22	3.897.082,18	0,00	13.721.417,64	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E000A8 E00A10 E01215	12	1207	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	3	0
50_05_91	U07804	CONTRIBUTO PER ATTIVITA' CULTURALI DEGLI ORATORI E DELLE PARROCCHIE DELLA CHIESA CATTOLICA, DI ALTRE CONFESSIONI E DI ALTRE ATTIVITA' SIMILARI (ART.7 DELLA L.R.12/11/2004, N. 8 - ART 1 DELLA L.R.11/08/2005, N. 15. L.R. N. 36/2012).	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		12	1208	1	104	U.1.04.04.01.000	4	8	3	0
50_05_91	U07805	FONDO SOCIALE REGIONALE AI SENSI DELL'ART.50, COMMA 5, DELLA L.R. 11/2007 SS.MM.II. - INTEGRAZIONE ASSISTENZA DOMICILIARE DEI COMUNI (ART. 7, L.R. 12.11.2004, N.8 SS.MM.II. - ART.1, L.R. 11.08.2005, N.15 SS.MM.II.- L.R. 23.10.2007 N.11)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		12	1207	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	3	0
50_05_91	U07806	POLITICHE SOCIALI. FINANZIAMENTO DEL REDDITO DI CITTADINANZA (L.R. N. 2/04).	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		12	1204	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	3	0
50_05	U07807	FINANZIAMENTO DEI CENTRI ANTIVIOLENZA/CASE DI ACCOGLIENZA. TRASFERIMENTI CORRENTI AD ALTRE IMPRESE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		12	1207	1	104	U.1.04.03.99.000	4	8	3	0
50_05	U07809	FINANZIAMENTO DEI CENTRI ANTIVIOLENZA/CASE DI ACCOGLIENZA. TRASFERIMENTI CORRENTI AD ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		12	1207	1	104	U.1.04.04.01.000	4	8	3	0
50_05_91	U07810	PROGRAMMA DI INTERVENTO PER LA PREVENZIONE DELL'ISTITUZIONALIZZAZIONE. P.I.P.P.I. TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	862.500,00	0,00	400.000,00	400.000,00	0,00	0,00	1.262.500,00	0,00	375.000,00	375.000,00	0,00	0,00	0,00	375.000,00	375.000,00	0,00	0,00	E000A8 E01219	12	1207	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	3	0
50_05	U07811	SPESA PER L'OSSERVATORIO SUL FENOMENO DELLA VIOLENZA DI GENERE AL FINE DI SOSTENERE E SVILUPPAREMISURE A SOSTEGNO DELLA PARITÀ DI GENERE E DI CONTRASTO ALLA VIOLENZA SULLE DONNE (ART. 11, COMMA 5, L.R. N. 3 DEL 20 GENNAIO 2017). TRASFERIMENTI CORRENTI A ORGANISMI INTERNI E/O UNITÀ LOCALI DELLA AMMINISTRAZIONE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		12	1207	1	104	U.1.04.01.04.000	4	8	3	0
50_05_01	U07812	FINANZIAMENTO A FAVORE DEGLI ENTI DI SERVIZIO CIVILE ISCRITTI ALL'ALBO REGIONALE CHE CONTRIBUISCONO ALLO SVILUPPO DELLE POLITICHE REGIONALI CON PARTICOLARE RIGUARDO ALL'AMBITO SOCIO-ASSISTENZIALE E AD INTEGRAZIONE DEGLI INTERVENTI E DEI SERVIZI SOCIALI DICUI ALLA L.R. N. 11/2007 SS.MM.II. (ART.11, L.R. N. 1 DEL 19/1/2009, SS.MM.II.)	1.415.118,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.415.118,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		12	1207	1	104	U.1.04.01.01.000	4	8	3	0
50_05	U07813	SPESA PER L'OSSERVATORIO SUL FENOMENO DELLA VIOLENZA DI GENERE AL FINE DI SOSTENERE E SVILUPPARE MISURE A SOSTEGNO DELLA PARITA' DI GENERE E DI CONTRASTO ALLA VIOLENZA SULLE DONNE (ART. 11, COMMA 5, L.R. N. 3 DEL 20 GENNAIO 2017 SS.MM.II.)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		12	1207	1	103	U.1.03.02.01.000	4	8	3	0
50_05_91	U07814	FONDI PER L'ATTIVAZIONE E LA REALIZZAZIONE DI ORATORI E DI SPAZI PARROCCHIALI. (ART. 1, COMMA 29, L. R. N.2 DEL 21.01.2010 SS.MM.II.)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		12	1208	1	104	U.1.04.04.01.000	4	8	3	0
50_05_05	U07815	FONDO PER IL SOSTEGNO ALLE DONNE VITTIME DI VIOLENZA CON RIFERIMENTO AD INTERVENTI SANITARI E SOCIO- SANITARI. TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMM.NI LOCALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		12	1207	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	3	0
50_05_92	U07816	SPESE PER LE ATTIVITA' DELL'ISTITUTO PAOLO COLOSIMO DI NAPOLI (D.P.R. 24.07.1977, N.616 E LEGGE 21.10.1978, N.641)	930.395,21	2.000.000,00	0,00	2.000.000,00	2.000.000,00	0,00	2.930.395,21	2.000.000,00	0,00	2.000.000,00	2.000.000,00	0,00	2.000.000,00	0,00	2.000.000,00	0,00	0,00		12	1202	1	103	U.1.03.02.15.000	3	8	3	0
50_05	U07817	FONDO PER IL SOSTEGNO ALLE DONNE VITTIME DI VIOLENZA CON RIFERIMENTO AD INTERVENTI SANITARI E SOCIO- SANITARI. TRASFERIMENTI CORRENTI AD ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		12	1207	1	104	U.1.04.04.01.000	4	8	3	0
50_05_91	U07818	CONTRIBUTO STRAORDINARIO PER L'ANNO 2010 IN FAVORE DEI NUCLEI FAMILIARI RESIDENTI CHE HANNO DIRITTO ALLE AGEVOLAZIONI SOCIALI PER ELETTRICITA', GAS ED ACQUA. (ART. 1, COMMA 34, L.R. N. 2 DEL 21.01.2010 SS.MM.II.)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		12	1205	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	3	0
50_05	U07819	FONDO PER IL SOSTEGNO ALLE DONNE VITTIME DI VIOLENZA CON RIFERIMENTO AD INTERVENTI SANITARI E SOCIO- SANITARI. TRASFERIMENTI CORRENTI AD ALTRE IMPRESE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		12	1207	1	104	U.1.04.03.99.000	4	8	3	0
60_09_06	U07820	FONDO PER LA VALORIZZAZIONE DEI BENI CONFISCATI. ENTI TERRITORIALI.	0,00	500.000,00	0,00	500.000,00	500.000,00	0,00	500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	302	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	3	0
60_09_06	U07821	FONDO PER LA VALORIZZAZIONE DEI BENI CONFISCATI. ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE.	37.956,35	457.477,82	0,00	457.477,82	457.477,82	0,00	495.434,17	300.000,00	0,00	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00	300.000,00	0,00	0,00		3	302	1	104	U.1.04.04.01.000	4	8	3	0
50_05_91	U07822	SPESE PER RETTE DI MANTENIMENTO PER INTERNATI RISTRETTI IN OSPEDALI PSICHIATRICI GIUDIZIARI (D.P.R. 24/07/1977, N. 616).	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		12	1204	1	104	U.1.04.01.01.000	4	8	3	0
50_05	U07823	PREVENZIONE E CONTRASTO AL FENOMENO DEL BULLISMO E DEL CYBERBULLISMO. LEGGE REGIONALE N. 11 DEL 22/05/2017 E (ART. 1 COMMA 22, L.R. 27/2019)	107.970,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	107.970,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		12	1207	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	3	0
50_05_91	U07824	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI PER OSSERVATORI, LA RICERCA, LA SPERIMENTAZIONE DI LIVELLO INTERREGIONALE - COORDINAMENTO TECNICO IN SENO ALLA CONFERENZA DELLE REGIONI - LEGGE 6.12.2006, N. 296, ARTT. 1264 E 1265 - LEGGE 23 DICEMBRE 1997, N. 451 - LEGGE 8.11.2000, N. 328 E L.R. 11/2007 TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		12	1207	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	3	0
50_05_91	U07825	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI PER OSSERVATORI, LA RICERCA, LA SPERIMENTAZIONE DI LIVELLO INTERREGIONALE - COORDINAMENTO TECNICO IN SENO ALLA CONFERENZA DELLE REGIONI - LEGGE 6.12.2006, N. 296, ARTT. 1264 E 1265 - LEGGE 23 DICEMBRE 1997, N. 451 -LEGGE 8.11.2000, N. 328 E L.R. 11/2007. SPESE DI RAPPRESENTANZA, ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITÀ E SERVIZI PER TRASFERTA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		12	1207	1	103	U.1.03.02.02.000	4	8	3	0
50_18_91	U07826	FINANZIAMENTO PIANO EX ART. 18 L.R. N. 11/1984	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		8	801	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_05_91	U07825	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI PER OSSERVATORI, LA RICERCA, LA SPERIMENTAZIONE DI LIVELLO INTERREGIONALE - COORDINAMENTO TECNICO IN SENO ALLA CONFERENZA DELLE REGIONI - LEGGE 6.12.2006, N. 296, ARTT. 1264 E 1265 - LEGGE 23 DICEMBRE 1997, N. 451 -LEGGE 8.11.2000, N. 328 E L.R. 11/2007. SPESE DI RAPPRESENTANZA, ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITÀ E SERVIZI PER TRASFERTA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		12	1207	1	103	U.1.03.02.02.000	4	8	3	0
50_05_91	U07826	FINANZIAMENTO PIANO EX ART. 18 L.R. N. 11/1984	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		8	801	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_05_91	U07827	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI PER OSSERVATORI, LA RICERCA, LA SPERIMENTAZIONE DI LIVELLO INTERREGIONALE - COORDINAMENTO TECNICO IN SENO ALLA CONFERENZA DELLE REGIONI - LEGGE 6.12.2006, N. 296, ARTT. 1264 E 1265 - LEGGE 23 DICEMBRE 1997, N. 451 - LEGGE 8.11.2000, N. 328 E L.R. 11/2007. ACQUISTO DI SERVIZI PER FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		12	1207	1	103	U.1.03.02.04.000	4	8	3	0
50_05_91	U07828	MISURE DI SOSTEGNO ALLA FAMIGLIA (ART. 1, COMMA 79, L.R. 15/03/2011 N. 4)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		12	1205	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	3	0
50_05_91	U07829	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI PER OSSERVATORI, LA RICERCA, LA SPERIMENTAZIONE DI LIVELLO INTERREGIONALE - COORDINAMENTO TECNICO IN SENO ALLA CONFERENZA DELLE REGIONI - LEGGE 6.12.2006, N. 296, ARTT. 1264 E 1265 - LEGGE 23 DICEMBRE 1997, N. 451 -LEGGE 8.11.2000, N. 328 E L.R. 11/2007. CONSULENZE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		12	1207	1	103	U.1.03.02.10.000	4	8	3	0
50_05_91	U07830	COMPARTECIPAZIONE DEI COMUNI AGGREGATI IN AMBITI TERRITORIALI ALLA SPESA SOCIO - SANITARIA (NON AUTOSUFFICIENZA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		12	1202	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	3	0
50_05_91	U07831	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI PER OSSERVATORI, LA RICERCA, LA SPERIMENTAZIONE DI LIVELLO INTERREGIONALE - COORDINAMENTO TECNICO IN SENO ALLA CONFERENZA DELLE REGIONI - LEGGE 6.12.2006, N. 296, ARTT. 1264 E 1265 SS.MM.II. - LEGGE 23 DICEMBRE 1997, N. 451 MODIFICATA DALL' LEGGE 3 AGOSTO 2009, N. 112	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		12	1207	1	103	U.1.03.02.11.000	4	8	3	0
50_05_02	U07833	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA DI INTERVENTI PER FAVORIRE LA CONCILIAZIONE DEI TEMPI DI VITA E DI LAVORO - ART. 1 LETTERA A) DEL D.M. 12.05.2009. TRASFERIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI	50.716,56	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	50.716,56	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		12	1205	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	3	0
50_05	U07834	MISURE DI PREVENZIONE E DI CONTRASTO ALLA VIOLENZA DI GENERE (L.R. N. 2 DELL'11 FEBBRAIO 2011 SS.MM.II.)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		12	1207	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	3	0
50_05_02	U07835	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA DI INTERVENTI PER FAVORIRE LA CONCILIAZIONE DEI TEMPI DI VITA E DI LAVORO - ART. 1 LETTERA A) DEL D.M. 12.05.2009. ACQUISTO DI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		12	1205	1	103	U.1.03.02.15.000	4	8	3	0
50_05_91	U07836	SOSTEGNO AGLI ORATORI (ART. 1, COMMA 80, L.R. 15/03/2011, N. 4)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		12	1208	1	104	U.1.04.04.01.000	4	8	3	0
50_05_91	U07837	CONTRIBUTO A FAVORE DELLE ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE CHE SI OCCUPANO DELLE PERSONE CON DISABILITÀ VISIVA E PLURISENSORIALE	306.000,00	160.000,00	0,00	160.000,00	160.000,00	0,00	466.000,00	900.000,00	0,00	900.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		12	1207	1	104	U.1.04.04.01.000	4	8	3	0
50_05_91	U07838	SOSTEGNO ALLE MADRI LAVORATRICI (ART. 1, COMMA 92, L.R. 15/03/2011, N. 4 SS.MM.II.)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		12	1205	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	3	0
50_05_91	U07839	TRASFERIMENTO AI COMUNI PER L'ACQUISTO E L'INSTALLAZIONE NELLE AREE VERDI PUBBLICHE DI GIOCHI DESTINATI A BAMBINI CON DISABILITÀ. ART. 13,COMMA 9, L.R. N. 6 DEL 5 APRILE 2016, (ART. 1 COMMA 7, L.R. 27/2019)	25.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	25.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		12	1204	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	3	0
60_09_06	U07840	CONTRIBUTI PER L'UTILIZZAZIONE DEGLI IMMOBILI CONFISCATI	144.369,34	3.805.506,97	0,00	3.805.506,97	3.805.506,97	0,00	3.949.876,31	1.500.000,00	0,00	1.500.000,00	0,00	0,00	1.500.000,00	0,00	1.500.000,00	0,00	0,00		3	302	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_05_02	U07841	INTERVENTI IN MATERIA DI POLITICHE PER LA FAMIGLIA E DELLA LEGGE 27 DICEMBRE

Struttura	Cap Spesa	Descrizione	Residui Passivi	Competenza Libera 2024	Competenza Vincolata 2024	Competenza 2024	Di cui già impegnato su competenza 2024	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2024	Cassa 2024	Competenza Libera 2025	Competenza Vincolata 2025	Competenza 2025	Di cui già impegnato su competenza 2025	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2025	Competenza Libera 2026	Competenza Vincolata 2026	Competenza 2026	Di cui già impegnato su competenza 2026	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2026	Correlazioni	Missione	Programma	Titolo	Macroaggregato	IV Livello	Ricorrenti	Codice identificativo spesa UE	Perimestro Sanità	Art. 20 Sanità
50_05_91	U07865	CONTRIBUTO ALLA COOPERATIVA SOCIALE A R.L. FORTURELLA SITA NEL COMUNE DI QUALIANO (NA) PER LE ATTIVITÀ DELLO SPORTELLO ANTIDISCRIMINATORIO DI GENERE E PER I SERVIZI DEL CENTRO SOCIALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		12	1204	1	104	U.1.04.04.01.000	4	8	3	0
50_05_91	U07866	FONDI PER LA REALIZZAZIONE DI UN SISTEMA INFORMATICO DI COMUNICAZIONE PER LE ADOZIONI INTERNAZIONALI ED ATTIVITA' DI FORMAZIONE ED INFORMAZIONE (LEGGE N. 476/98 DELIB.G.R. 1156 DEL 16/3/2001)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		12	1207	2	202	U.2.02.01.07.000	4	8	3	0
50_05_01	U07867	ATTIVITA' DI COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE, DI FORMAZIONE, FUNZIONAMENTO E GESTIONE IN MATERIA DI SERVIZIO CIVILE (LEGGE 6/3/2001, N. 64 E DEC LGS. 5/4/02, N. 77 E S.M. E I.) - TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		12	1207	1	104	U.1.04.04.01.000	3	8	3	0
50_05_91	U07868	FONDO PER LA REALIZZAZIONE DI CENTRI ONLUS DI PROMOZIONE UMANA E SOCIALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		12	1208	1	104	U.1.04.04.01.000	4	8	3	0
50_05_91	U07869	INTERVENTI IN FAVORE DI SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		12	1204	1	104	U.1.04.04.01.000	4	8	3	0
50_05_91	U07870	FONDO SOCIALE REGIONALE AI SENSI DELL'ART.50, COMMA 5, DELLA L.R. 23.10.2007, N.11 SS.MM.II.- FONDO NAZIONALE PER LE POLITICHE SOCIALI PER LA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA INTEGRATO DI INTERVENTI E SERVIZI SOCIALI E PER LE ATTIVITA' DI MONITORAGGIO, DI ANALISI DEI BISOGNI, DI VERIFICA E CONTROLLO DEI PIANI SOCIALI DI ZONA. TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	96.159.805,31	0,00	296.843.702,05	296.843.702,05	52.668.160,52	0,00	393.003.507,36	0,00	200.000.000,00	200.000.000,00	0,00	0,00	0,00	200.000.000,00	200.000.000,00	0,00	0,00	E000A2 E000A8 E00A10 E01230 E02275	12	1207	1	104	U.1.04.01.02.000	3	8	3	0
50_05_91	U07871	FONDO SOCIALE REGIONALE AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 5, DELLA L.R. 23.10.2007, N. 11- FONDO NAZIONALE PER LE POLITICHE SOCIALI PER LA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA INTEGRATO DI INTERVENTI E SERVIZI SOCIALI E PER LE ATTIVITA' DI MONITORAGGIO, DI ANALISI DEI BISOGNI, DI VERIFICA E CONTROLLO DEI PIANI SOCIALI DI ZONA. SPESE DI RAPPRESENTANZA, ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITÀ E SERVIZI PER TRASFERTA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		12	1207	1	103	U.1.03.02.02.000	4	8	3	0
50_05_91	U07872	ATTIVITA' DI FORMAZIONE RICERCA ACCOMPAGNAMENTO ED ASSISTENZA TECNICA AGLI ENTI LOCALI, PROVINCE E COMUNI PER L'ATTUAZIONE DEL SISTEMA INTEGRATO DI INTERVENTI E SERVIZI SOCIALI AI SENSI DELLA L.328/2000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		12	1207	2	203	U.2.03.04.01.000	4	8	3	0
50_05_91	U07873	FONDO SOCIALE REGIONALE AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 5, DELLA L.R. 23.10.2007, N. 11- FONDO NAZIONALE PER LE POLITICHE SOCIALI PER LA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA INTEGRATO DI INTERVENTI E SERVIZI SOCIALI E PER LE ATTIVITA' DI MONITORAGGIO, DI ANALISI DEI BISOGNI, DI VERIFICA E CONTROLLO DEI PIANI SOCIALI DI ZONA. SERVIZI AUSILIARI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		12	1207	1	103	U.1.03.02.13.000	4	8	3	0
50_05_91	U07874	INTERVENTI PER LA DIGNITÀ E LA CITTADINANZA SOCIALE (L.R. 23/10/2007, N.11 SS.MM.II.). TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		12	1207	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	3	0
50_05_91	U07875	FONDO SOCIALE REGIONALE AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 5, DELLA L.R. 23.10.2007, N. 11- FONDO NAZIONALE PER LE POLITICHE SOCIALI PER LA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA INTEGRATO DI INTERVENTI E SERVIZI SOCIALI E PER LE ATTIVITA' DI MONITORAGGIO, DI ANALISI DEI BISOGNI, DI VERIFICA E CONTROLLO DEI PIANI SOCIALI DI ZONA. SPESE PER SERVIZI AMMINISTRATIVI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		12	1207	1	103	U.1.03.02.16.000	3	8	3	0
50_05_91	U07876	FONDO SOCIALE REGIONALE AI SENSI DELL'ART.50, COMMA 5, DELLA L.R. 23.10.2007, N.11 SS.MM.II. - INTERVENTI A FAVORE DEGLI ANZIANI IN RELAZIONE ALLA PROGRAMMAZIONE REGIONALE DI CUI AL PIANO SOCIALE REGIONALE APPROVATO CON DGR 694 DEL 16.04.2009 (LEGGE 8/11/2000, N.328)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		12	1207	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	3	0
50_05_91	U07877	FONDO SOCIALE REGIONALE AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 5, DELLA L.R. 23.10.2007, N. 11- FONDO NAZIONALE PER LE POLITICHE SOCIALI PER LA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA INTEGRATO DI INTERVENTI E SERVIZI SOCIALI E PER LE ATTIVITA' DI MONITORAGGIO, DI ANALISI DEI BISOGNI, DI VERIFICA E CONTROLLO DEI PIANI SOCIALI DI ZONA. SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		12	1207	1	103	U.1.03.02.15.000	3	8	3	0
50_05_01	U07878	VALORIZZAZIONE DEL VOLONTARIATO (L.R. 8.2.1993, N. 9 E S.M.I)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		12	1208	1	104	U.1.04.04.01.000	4	8	3	0
50_05_91	U07879	FONDO SOCIALE REGIONALE AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 5, DELLA L.R. 23.10.2007, N. 11- FONDO NAZIONALE PER LE POLITICHE SOCIALI PER LA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA INTEGRATO DI INTERVENTI E SERVIZI SOCIALI E PER LE ATTIVITA' DI MONITORAGGIO, DI ANALISI DEI BISOGNI, DI VERIFICA E CONTROLLO DEI PIANI SOCIALI DI ZONA. TRASFERIMENTI CORRENTI A ORGANISMI INTERNI E/O UNITÀ LOCALI DELLA AMMINISTRAZIONE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		12	1207	1	104	U.1.04.01.04.000	3	8	3	0
50_05_91	U07880	FUNZIONI EX OMNI - ART. 56 L.R. 23/10/2007, N.11 - RIMBORSI AI COMUNI PER ASSISTENZA AI FANCIULLI RICONOSCIUTI DALLA SOLA MADRE (ARTICOLO 3 DEL R.D.L. N.798/1927. L. 23.12.1975, N. 698 E ARTICOLO 56 L.R. 23/10/2007, N.11).	495.906,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	495.906,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		12	1201	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	3	0
50_05_91	U07881	CONTRIBUTO IN FAVORE DELLA COOPERATIVA SOCIALE EUPRICLEA SITA A NAPOLI PER LE ATTIVITÀ DEL CENTRO TELEMACO PROGETTO SOCIALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		12	1202	1	104	U.1.04.04.01.000	4	8	3	0
50_11_04	U07882	MISURE A FAVORE DEI FIGLI DELLE VITTIME DEI GRAVI INCIDENTI SUL LAVORO (ART.1, L.R.N.1 DEL 19/1/2009 SS.MM.II.)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		12	1201	1	104	U.1.04.02.05.000	4	8	3	0
50_05_91	U07883	FONDO SOCIALE REGIONALE AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 5, DELLA L.R. 23.10.2007, N. 11 SS.MM.II.- FONDO NAZIONALE PER LE POLITICHE SOCIALI PER LA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA INTEGRATO DI INTERVENTI E SERVIZI SOCIALI E PER LE ATTIVITA' DI MONITORAGGIO, DI ANALISI DEI BISOGNI, DI VERIFICA E CONTROLLO DEI PIANI SOCIALI DI ZONA. TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	119.892,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	119.892,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		12	1207	1	104	U.1.04.04.01.000	3	8	3	0
50_05_91	U07884	PIANO DURANTE NOI - DOPO DI NOI (ART 8, COMMA 2, L.R. N. 3 DEL 20 GENNAIO 2017 SS.MM.II.)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		12	1202	1	104	U.1.04.01.01.000	4	8	3	0
50_05_91	U07885	INTERVENTI PER LA DIGNITA' E LA CITTADINANZA SOCIALE (L.R. 23/10/2007, N. 11 SS.MM.II.). SPESE DI RAPPRESENTANZA, ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITÀ E SERVIZI PER TRASFERTA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		12	1207	1	103	U.1.03.02.02.000	4	8	3	0
50_05_91	U07886	INTERVENTI IN MATERIA DI ASSISTENZA DOMICILIARE INTEGRATA (ART. 5, L.R. N. 1 DEL 19/1/2009 SS.MM.II.). CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI LOCALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		12	1204	2	203	U.2.03.03.03.000	4	8	3	0
50_05_91	U07887	INTERVENTI PER LA DIGNITA' E LA CITTADINANZA SOCIALE (L.R. 23/10/2007, N. 11 SS.MM.II.). SERVIZI AUSILIARI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		12	1207	1	103	U.1.03.02.13.000	4	8	3	0
50_04_12	U07888	FONDO PER ACCORDI INTEGRATIVI PER L'ESERCIZIO 2009 CON LE STRUTTURE PRIVATE PER ASSICURARE LA CONTINUITA' DELLE PRESTAZIONI RESE AI PAZIENTI IN CONDIZIONE DI NON AUTOSUFFICIENZA E CON ALTO BISOGNO ASSISTENZIALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1301	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	4	0
50_05_91	U07889	INTERVENTI PER LA DIGNITÀ E LA CITTADINANZA SOCIALE (L.R. 23/10/2007, N. 11 SS.MM.II.). SPESE PER SERVIZI AMMINISTRATIVI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		12	1207	1	103	U.1.03.02.16.000	4	8	3	0
50_12_02	U07890	TUTELA DELLA MINORANZA ALLOGLOTTA E DEL PATRIMONIO STORICO, CULTURALE E FOLCLORISTICO DELLA COMUNITÀ ALBANOFONA DEL COMUNE DI GRECI IN PROVINCIA DI AVELLINO (L.R. 20 DICEMBRE 2004, N.14 E ART. 1, COMMA 31, L.R. N.2 DEL 21.01.2010 SS.MM.II.)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	502	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	3	0
50_05_91	U07891	INTERVENTI PER LA DIGNITÀ E LA CITTADINANZA SOCIALE (L.R. 23/10/2007, N. 11 SS.MM.II.). SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		12	1207	1	103	U.1.03.02.15.000	4	8	3	0
50_09_94	U07892	FONDO SOCIALE REGIONALE - CONTRIBUTI PER L'ACQUISTO DELLA PRIMA CASA DA PARTE DI GIOVANI COPPIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		8	802	1	110	U.1.10.99.99.000	4	8	3	0
50_05_91	U07893	INTERVENTI PER LA DIGNITÀ E LA CITTADINANZA SOCIALE (L.R. 23/10/2007, N. 11 SS.MM.II.). TRASFERIMENTI CORRENTI A ORGANISMI INTERNI E/O UNITÀ LOCALI DELLA AMMINISTRAZIONE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		12	1207	1	104	U.1.04.01.04.000	4	8	3	0
50_05_91	U07894	INTERVENTI PER LA DIGNITÀ E LA CITTADINANZA SOCIALE (L.R. 23/10/2007, N. 11 SS.MM.II.) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 SS.MM.II.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		12	1207	1	104	U.1.04.01.02.000	3	8	3	0
50_05_91	U07895	INTERVENTI PER LA DIGNITÀ E LA CITTADINANZA SOCIALE (L.R. 23/10/2007, N. 11 SS.MM.II.). TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	60.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	60.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		12	1207	1	104	U.1.04.04.01.000	3	8	3	0
50_05_91	U07896	CONTRIBUTO ALLA COOPERATIVA SOCIALE MOBILITY SITA IN SALERNO PER LE ATTIVITÀ DI INSERIMENTO DEI LAVORATORI APPARTENENTI ALLE FASCE DEBOLI.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		12	1202	1	104	U.1.04.04.01.000	4	8	3	0
50_05_91	U07897	INTERVENTI IN MATERIA DI ASSISTENZA DOMICILIARE INTEGRATA (ART. 5, L.R. N. 1 DEL 19/1/2009 SS.MM.II.). CONTRIBUTI ALLE ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		12	1204	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_05_91	U07898	CONTRIBUTO IN FAVORE DELL'ASSOCIAZIONE SPES NOVA SITA NEL COMUNE DI MUGNANO DI NAPOLI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DI PSICOMOTRICITÀ E DI INCLUSIONE DEI MINORI DISABILI.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		12	1201	1	104	U.1.04.04.01.000	4	8	3	0
50_05	U07899	SPESE DI RAPPRESENTANZA, ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITA' E SERVIZI PER LE ATTIVITA' AFFERENTI MATERIE DELLA DIREZIONE GENERALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		12	1207	1	103	U.1.03.02.02.000	4	8	3	0
50_05	U07900	INTERVENTI REGIONALI DI RICONVERSIONE DELLE ECCEDENZE ALIMENTARI -LEGGE REGIONALE N. 5 DEL 6 MARZO 2015	375.000,00	375.000,00	0,00	375.000,00	0,00	0,00	750.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		12	1204	1	104	U.1.04.04.01.000	3	8	3	0
50_07_20	U07901	SOSTEGNO DEI GRUPPI DI ACQUISTO SOLIDALE (GAS) E PER LA DISTRIBUZIONE DI PRODOTTI AGROALIMENTARI DA FILIERA CORTA E DI PRODOTTI DI QUALITA'- LEGGE REGIONALE N. 6 DEL 6 MARZO 2015	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		16	1601	1	104	U.1.04.04.01.000	4	8	3	0
50_05_91	U07902	PIANO DURANTE NOI - DOPO DI NOI (ART 8, COMMA 2, L.R. N. 3 DEL 20 GENNAIO 2017 SS.MM.II.) E (ART. 1, COMMA 28, L.R. 27/2019 e S.M.I.) – AMMINISTRAZIONI LOCALI	1.080.720,78	200.000,00	0,00	200.000,00	0,00	0,00	1.280.720,78	200.000,00	0,00	200.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		12	1202	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	3	0
50_05_91	U07903	PERCORSI INSERIMENTO E SOSTEGNO SOCIO LAVORATIVO PERSONE IN ESECUZIONE PENALE. ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	653.565,28	0,00	4.000.000,00	4.000.000,00	0,00	0,00	4.653.565,28	0,00	2.000.000,00	2.000.000,00	0,00	0,00	0,00	2.000.000,00	2.000.000,00	0,00	0,00	E000A8 E02253	12	1204	1	104	U.1.04.04.01.000	4	8	3	0
50_05_91	U07904	FUNZIONI DI SUPPORTO ORGANIZZATIVO DEL SERVIZIO DI ISTRUZIONE ALUNNI CON HANDICAP (D.LGS 112/98), AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 947 DELLA L. 28/12/2015 N. 208 SS.MM.II. - TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI	4.928.763,90	0,00	24.923.934,05	24.923.934,05	9.251.753,06	0,00	29.852.697,95	0,00	9.000.000,00	9.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E000A8 E00A10 E01072	4	406	1	104	U.1.04.01.02.000	3	8	3	0
50_05_91	U07905	COFINANZIAMENTO AI PERCORSI DI INSERIMENTO E SOSTEGNO SOCIO LAVORATIVO PERSONE IN ESECUZIONE PENALE. ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	129.578,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	129.578,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		12	1207	1	104	U.1.04.04.01.000	4	8	3	0
50_11_01	U07906	FUNZIONI RELATIVE ALL'ASSISTENZA PER L'AUTONOMIA E LA COMUNICAZIONE PERSONALE DEGLI ALUNNI CON DISABILITÀ FISICHE E SENSORIALI (L.104/92), AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 947 DELLA L. 28/12/2015 N. 208 SS.MM.II.TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	406	1	104	U.1.04.01.02.000	3	8	3	0
50_05_91	U07907	FONDO PER L'INCLUSIONE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ -CONTRIBUTI AD AMBITI	70.000,00	0,00	2.845.241,68	2.845.241,68	1.616.538,41	0,00	2.915.241,68	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E000A8 E00A10	12	1207	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	3	0
50_05_01	U07908	VALORIZZAZIONE DELLE COOPERATIVE SOCIALI - ACQUISTO SERVIZI FORMAZIONE, INFORMAZIONE E STUDIO (L.R. N. 7 DEL 10.4.2015)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		12	1208	1	104	U.1.04.04.01.000	4	8	3	0
50_05_91	U07909	SOSTEGNI A ISP PER AZIONI PER LA DISABILITÀ	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		12	1202	1	104	U.1.04.04.01.000	4	8	3	0
50_05_91	U07910	MISURE DI SOSTEGNO PER LE PERSONE AFFETTE DA DISTURBI DELLO SPETTRO AUTISTICO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		12	1202	1	104	U.1.04.02.01.000	4	8	3	0
50_05_91	U07911	AZIONI A SOSTEGNO DEI SOGGETTI AFFETTI DA DISTURBI DELLOSPETTROAUTISTICO IN ETA' EVOLUTIVA. ART. 9 L.R. 28 DEL 28/09/2017.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		12	1202	1	104	U.1.04.04.01.000	4	8	3	0
50_05	U07912	MISURE DI SOSTEGNO PER LE DONNE VITTIME DI VIOLENZE DI GENERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		12	1202	1	104	U.1.04.02.01.000	4	8	3	0
60_09	U07913	FONDO PER IL SOSTEGNO ALLE VITTIME DI VIOLENZA E CRIMINALITÀ ORGANIZZATA (ART. 2 LR 54/2018). ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	0,00	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00		12	1207	1	104	U.1.04.04.01.000	4	8	3	0
50_05	U07914	MISURE DI SOSTEGNO PER LE DONNE VITTIME DI VIOLENZA DI GENERE.TRASFERIMENTI AD AMM. LOCALI	244.170,58	500.000,00	0,00	500.000,00	0,00	0,00	744.170,58	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		12	1202	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	3	0
50_05_91	U07915	FONDO PER IL SOSTEGNO ALLE VITTIME DI VIOLENZA E CRIMINALITA' ORGANIZZATA. ALTRI TRASFERIMENTI A FAMIGLIE (ART. 2 LR 54/2018)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		12	1207	1	104	U.1.04.02.05.000	4	8	3	0
50_05_01	U07916	RISORSE FINALIZZATE AL SOSTEGNO DI ATTIVITÀ DI CUI ALL'ART. 5 DEL CODICE DEL TERZO SETTORE ARTT. 72 E 73 DEL D.LGS 117/2017. ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	1.636.071,42	0,00	3.835.750,42	3.835.750,42	1.774.130,62	0,00	5.471.821,84	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E000A2 E00A10	12	1208	1	104	U.1.04.04.01.000	4	8	3	0
50_05_01	U07918	RISORSE DESTINATE A PROMUOVERE COOPERATIVE DI COMUNITÀ	0,00	0,00	1.776.366,06	1.776.366,06	880.064,07	0,00	1.776.366,06	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E00609	12	1207	1	104	U.1.04.03.99.000	4	8	3	0
50_05_02	U07919	FONDO PER L'INCLUSIONE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ – INTERVENTI DIRETTI A FAVORIRE

Allegato Spesa

Struttura	Cap Spesa	Descrizione	Residui Passivi	Competenza Libera 2024	Competenza Vincolata 2024	Competenza 2024	Di cui già impegnato su competenza 2024	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2024	Cassa 2024	Competenza Libera 2025	Competenza Vincolata 2025	Competenza 2025	Di cui già impegnato su competenza 2025	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2025	Competenza Libera 2026	Competenza Vincolata 2026	Competenza 2026	Di cui già impegnato su competenza 2026	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2026	Correlazioni	Missione	Programma	Titolo	Macroaggregato	IV Livello	Ricorrenti	Codice Identificativo spesa UE	Perimetro Sanità	Art. 20 Sanità
60_09_07	U08040	FONDO FEI - AZIONE 2/2013- PROGETTO 1X900 PERSONALE-INDENNITÀ ED ALTRI COMPENSI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		12	1204	1	101	U.1.01.01.01.000	4	3	3	0
60_09_07	U08042	FONDO FEI - AZIONE 2/2013- PROGETTO 1X900 CONTRIBUTI A CARICO DELL'ENTE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		12	1204	1	101	U.1.01.02.01.000	4	3	3	0
60_09_07	U08044	FONDO FEI - AZIONE 2/2013- PROGETTO 1X900 IRAP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		12	1204	1	102	U.1.02.01.01.000	4	3	3	0
60_09_07	U08046	FONDO FEI - AZIONE 2/2013- PROGETTO 1X900 TRASFERIMENTO IMPRESE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		12	1204	2	203	U.2.03.03.03.000	4	3	3	0
60_09_07	U08048	FONDO FEI - AZIONE 2/2013- PROGETTO 1X900 TRASFERIMENTO FAMIGLIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		12	1204	2	203	U.2.03.02.01.000	4	3	3	0
60_09_07	U08050	FONDO FEI - AZIONE 2/2013- PROGETTO 1X900 PERSONALE INDENNITÀ DI MISSIONE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		12	1204	1	103	U.1.03.02.02.000	4	3	3	0
60_09_07	U08052	FONDO FEI - AZIONE 2/2013- PROGETTO 1X900 ALTRI TRASFERIMENTI AMM.CENTRALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		12	1204	2	204	U.2.04.21.01.000	4	3	3	0
60_09_07	U08054	FONDO FAMI PROG. 272 - COM.IN. 3.0 TRASFERIMENTO AMMINISTRAZIONI LOCALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		12	1204	1	104	U.1.04.01.02.000	4	3	3	0
60_09_07	U08056	FONDO FAMI PROG. 272 - COM.IN. 3.0 TRASFERIMENTO IMPRESE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		12	1204	1	104	U.1.04.03.99.000	4	3	3	0
60_09_07	U08058	FONDO FAMI PROG. 272 - COM.IN. 3.0 TRASFERIMENTO ISTITUZIONI PRIVATE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		12	1204	1	104	U.1.04.04.01.000	4	3	3	0
60_09_07	U08060	FONDO FAMI PROG. 272 - COM.IN. 3.0 INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI- CONSULENZE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		12	1204	1	103	U.1.03.02.10.000	4	3	3	0
60_09_07	U08062	FONDO FAMI PROG. 272-COM.IN. 3.0 –RIMBORSO MISSIONI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		12	1204	1	103	U.1.03.02.02.000	4	3	3	0
60_09_07	U08064	FONDO FAMI PROG. 272 - COM.IN. 3.0 IRAP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		12	1204	1	102	U.1.02.01.01.000	4	3	3	0
60_09_07	U08066	TRASFERIMENTO RISORSE FAMI PRIMA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		12	1204	1	104	U.1.04.01.01.000	4	3	3	0
60_09_07	U08068	PROGETTO POWGEN - CONSULENZE	0,00	0,00	12.267,00	12.267,00	0,00	0,00	12.267,00	0,00	14.720,40	14.720,40	0,00	0,00	9.813,60	9.813,60	0,00	0,00	0,00	E02368	12	1204	1	103	U.1.03.02.10.000	4	3	3	0
60_09_07	U08069	PROGETTO POWGEN - ORGANIZZAZIONE EVENTI	0,00	0,00	24.564,15	24.564,15	1.119,60	0,00	24.564,15	0,00	12.211,00	12.211,00	0,00	0,00	11.216,00	11.216,00	0,00	0,00	0,00	E02368	12	1204	1	103	U.1.03.02.02.000	4	3	3	0
50_05_05	U08082	MISURA COMPLEMENTARE ALLE ATTIVITÀ SOCIO EDUCATIVE_ATTIVITÀ SPORTIVE: L.R. N. 28 DEL 08/08/2018 SS.MM.II. AMMINISTRAZIONI LOCALI	0,00	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		6	601	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	3	0
50_05_01	U08084	PROGETTO SPERIMENTALE PER L'ACCESSO GRATUITO AD ATTIVITÀ SPORTIVE-L.R. N 28 DEL 08/08/2018 ART 1 COMMA 36 SS.MM.II.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		6	601	1	104	U.1.04.02.05.000	4	8	3	0
50_11_09	U08100	CONCORSO NELLE RATE DI AMMORTAMENTO DEI MUTUI CONTRATTI DAI COMUNI PER LA COSTRUZIONE DI ASILI-NIDO.(ART.4,COMMA 2, L.R. 7 LUGLIO 1984, N.30, ART. 9, L.R. 16/6/92 N. 3, ART. 11, L.R. 7/6/93 N. 20 E L.R. 14/8/96 N. 19) 1^ ANNUALITA' E LIMITE D'IMPEGNO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		12	1201	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_11_09	U08102	CONTRIBUTI AI COMUNI NELLE SPESE DI GESTIONE, DI FUNZIONAMENTO E DI MANUTENZIONE DEGLI ASILI-NIDO (L.R. 7.7.84, N. 30)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		12	1201	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	3	0
50_11_09	U08104	FONDI PER LA COSTRUZIONE E GESTIONE DEGLI ASILI NIDO E DEI MICRONIDI SUI LUOGHI DI LAVORO ART.70 LEGGE 28/12/2001, N. 448.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		12	1201	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
60_09_07	U08106	FONDO POLITICHE MIGRATORIE - TRASFERIMENTO ISTITUZIONI PRIVATE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		12	1204	2	203	U.2.03.04.01.000	4	3	3	0
60_09_07	U08108	FONDO POLITICHE MIGRATORIE - TRASFERIMENTO A IMPRESE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		12	1204	2	203	U.2.03.03.03.000	4	3	3	0
60_09_07	U08110	FONDO POLITICHE MIGRATORIE - INCARICHI ESTERNI - CONSULENZE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		12	1204	2	202	U.2.02.03.03.000	4	3	3	0
60_09_07	U08112	FONDO POLITICHE MIGRATORIE - PERSONALE INDENNITA' E ALTRI COMPENSI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		12	1204	1	101	U.1.01.01.01.000	4	3	3	0
60_09_07	U08114	FONDO POLITICHE MIGRATORIE - PERSONALE INDENNITA' DI MISSIONE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		12	1204	1	103	U.1.03.02.02.000	4	3	3	0
60_09_07	U08116	FONDO POLITICHE MIGRATORIE - CONTRIBUTI A CARICO DELL'ENTE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		12	1204	1	101	U.1.01.02.01.000	4	3	3	0
60_09_07	U08118	FONDO POLITICHE MIGRATORIE - IRAP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		12	1204	1	102	U.1.02.01.01.000	4	3	3	0
50_05_02	U08120	CONCORSO ALLE SPESE DI GESTIONE, FUNZIONAMENTO E MANUTENZIONE DEGLI ASILI NIDO DELLE AMMINISTRAZIONI COMUNALI DELLA REGIONE CAMPANIA (ART 10, COMMA 1, L.R. N. 3 DEL 20 GENNAIO 2017 SS.MM.II.)	2.173.465,23	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.173.465,23	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	502	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	3	0
60_06	U08130	INTERVENTI, EX O.M.I. N. 2499/1997, EX O.P.C.M. 3681/2011, EX O.P.C.M. 3088/2000 DITTE APPALTATRICI - LAVORI	0,00	0,00	470.352,29	470.352,29	0,00	0,00	470.352,29	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E000A9	9	901	2	203	U.2.03.03.03.000	4	3	3	0
60_06	U08131	INTERVENTI, EX O.M.I. N. 2499/1997, EX O.P.C.M. 3681/2011, EX O.P.C.M. 3088/2000 DITTE APPALTATRICI - LAVORI	0,00	0,00	490.344,87	490.344,87	257.706,04	0,00	490.344,87	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E000A9	9	901	2	202	U.2.02.01.09.000	4	3	3	0
60_06	U08132	INTERVENTI, EX O.M.I. N. 2499/1997, EX O.P.C.M. 3681/2011, EX O.P.C.M. 3088/2000 ENTI ATTUATORI	589.068,36	0,00	6.068.474,15	6.068.474,15	148.098,36	0,00	6.657.542,51	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E000A9 E00A11	9	901	2	203	U.2.03.01.02.000	4	3	3	0
60_06	U08134	INTERVENTI, EX O.M.I. N. 2499/1997, EX O.P.C.M. 3681/2011, EX O.P.C.M. 3088/2000 E RICOSTRUZIONE ALLOGGI, COMPENSI PROFESSIONALI	34.324,79	0,00	447.831,91	447.831,91	59.353,15	0,00	482.156,70	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E000A9 E00A11	9	901	2	202	U.2.02.03.05.000	4	3	3	0
60_06	U08136	INTERVENTI, EX O.M.I. N. 2499/1997, EX O.P.C.M. 3681/2011, EX O.P.C.M. 3088/2000 ESPROPRI E IMPOSTE ATTI ESPROPRIATIVI	1.532,62	0,00	7.817.852,33	7.817.852,33	239.412,09	0,00	7.819.384,95	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E000A9 E00A11	9	901	2	202	U.2.02.02.01.000	4	3	3	0
60_06	U08138	RICOSTRUZIONE DI CUI AI PIANI DEGLI INTERVENTI EX OPCM 3088/2000 E 3681/2011 CONTRIBUTI AI PRIVATI	343.736,13	0,00	3.077.185,10	3.077.185,10	25.864,80	0,00	3.420.921,23	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E000A9	9	901	2	203	U.2.03.02.01.000	4	3	3	0
60_06	U08140	INCENTIVO AL PERSONALE TECNICO PER INTERVENTI, ESPROPRI E RICOSTRUZIONE ALLOGGI DI CUI L'EX O.M.I. N. 2499/1997 E 2787/98 E SS.MM.II. COMPENSO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	901	1	101	U.1.01.01.01.000	4	3	3	0
60_06	U08142	INCENTIVO AL PERSONALE TECNICO PER INTERVENTI, ESPROPRI E RICOSTRUZIONE ALLOGGI DI CUI L'EX O.M.I. N. 2499/1997 E 2787/98 E SS.MM.II. IRAP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	901	1	102	U.1.02.01.01.000	4	3	3	0
60_06	U08144	INCENTIVO AL PERSONALE TECNICO PER INTERVENTI, ESPROPRI E RICOSTRUZIONE ALLOGGI DI CUI L'EX O.M.I. N. 2499/1997 E 2787/98 E SS.MM.II. ONERI RIFLESSI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	901	1	101	U.1.01.02.01.000	4	3	3	0
50_01_01	U08175	POC 2014/2020 - SALVAGUARDIA POR FSE 2014-2020 - ACQUISIZIONE DI SERVIZI DI ASSISTENZA TECNICA - COPERTURA EX ART. 242, CO. 3, D.L. 34/2020	0,00	0,00	637.444,60	637.444,60	0,00	0,00	637.444,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E02077	1	112	1	103	U.1.03.02.99.000	4	8	3	0
60_06	U08176	POC 2014-2020 - RISORSE EX ART. 242 DEL DL 34/2020 - DGR 298/2023 E DGR 20/2023 - COMPLETAMENTO INTERVENTO "LA BANDIERA BLU DEL LITORALE DOMITO" - LAVORI ED ESPROPRI	0,00	0,00	17.250.000,00	17.250.000,00	15.360.981,99	0,00	17.250.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E02092	9	909	2	202	U.2.02.01.09.000	4	8	3	0
60_06	U08177	POC 2014-2020 - RISORSE EX ART. 242 DEL DL 34/2020 - DGR 298/2023 E DGR 20/2023 - COMPLETAMENTO INTERVENTO "LA BANDIERA BLU DEL LITORALE DOMITO" - SERVIZI TECNICI	0,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	753.345,34	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E02077	9	909	1	103	U.1.03.02.10.000	4	8	3	0
60_06	U08178	POC 2014-2020 - RISORSE EX ART. 242 DEL DL 34/2020 - DGR 298/2023 E DGR 20/2023 - COMPLETAMENTO INTERVENTO "LA BANDIERA BLU DEL LITORALE DOMITO" - SPESE PER INDENNIZZI.	0,00	0,00	250.000,00	250.000,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E02077	9	909	1	110	U.1.10.05.03.000	4	8	3	0
50_01_01	U08179	POC 2014/2020 - ACQUISIZIONE DI SERVIZI RELATIVI AL PROGRAMMA INTEGRATO DI INTERVENTI DI RAFFORZAMENTO DELLA CAPACITÀ ISTITUZIONALE E DI AMMINISTRATIVA DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE -COPERTURA EX ART. 242, CO. 3, D.L. 34/2020	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	112	1	103	U.1.03.02.99.000	4	8	3	0
50_12_05	U08180	POC 2014/2020 TURISMO, SPESE PER ACQUISTO DI SERVIZI	409.983,00	0,00	740.000,00	740.000,00	740.000,00	0,00	1.149.983,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E02080	7	702	1	103	U.1.03.02.02.000	4	8	3	0
50_12_91	U08181	POC 2014/2020 CULTURA E BENI CULTURALI SPESE PER ACQUISTO DI SERVIZI	0,00	0,00	270.000,00	270.000,00	270.000,00	0,00	270.000,00	0,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E02080	5	503	1	103	U.1.03.02.02.000	4	8	3	0
60_06	U08182	POC 2014-2020 SALVAGUARDIA POR FESR - RETI FOGNARIE E DEPURAZIONE GROTTAMINARDA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	909	2	202	U.2.02.01.09.000	4	8	3	0
50_09	U08183	POC 2014/2024 - SALVAGUARDIA PO FESR 2014/2020 - ATTIVITA' DI MASTERPLAN PIV - SPESE CORRENTI- COPERTURA EX ART. 242, C. 3, DL 34/2020	0,00	0,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	0,00	200.000,00	0,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E02083	1	112	1	103	U.1.03.02.11.000	4	8	3	0
50_11	U08184	POC 2014-2020; LINEA "SALVAGUARDIA" - DG ISTRUZIONE, FORMAZIONE, LAVORO E POLITICHE GIOVANILI	317.879,81	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	317.879,81	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		15	1504	2	203	U.2.03.03.03.000	4	8	3	0
50_18	U08185	POC 2014-2020 - DEL. CIPE N. 12/2016 - COMPLETAMENTO DELLA REALIZZAZIONE DI PRESIDI COMPRENSORIALI, PROVINCIALI E TERRITORIALI DI PROTEZIONE CIVILE	116.473,43	0,00	596.644,85	596.644,85	12.546,75	0,00	713.118,28	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E02042	11	1103	2	202	U.2.02.01.09.000	4	8	3	0
50_06	U08186	POC 2014/2020 - DEL. CIPE 11/2016 – SOCIETÀ CONTROLLATE AMBIENTE - SPESE GESTIONE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	909	1	103	U.1.03.02.99.000	4	8	3	0
50_06	U08187	POC 2014/2020 - DEL. CIPE 11/2016 – SOCIETÀ CONTROLLATE AMBIENTE - ACQUISTO ARREDI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	909	2	202	U.2.02.01.03.000	4	8	3	0
50_06	U08188	POC 2014/2020 - DEL. CIPE 11/2016 – SOCIETÀ CONTROLLATE AMBIENTE - ACQUISTO HARDWARE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	909	2	202	U.2.02.01.07.000	4	8	3	0
50_09_93	U08189	POC 2014/2020 - RESTITUZIONE FONDI AL PROGRAMMA DELLA DEL. CIPE 11/2016 - SALVAGUARDIA POR FESR 2014-2020 - GOVERNO DEL TERRITORIO	655.658,43	0,00	2.501.341,57	2.501.341,57	0,00	0,00	3.157.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E02042	8	803	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_02	U08190	POC 2014-2020. INVESTIMENTI STRATEGICI,COPERTURA EX ART. 242, COMMA 3, DL 34/2020)	0,00	0,00	12.000.000,00	12.000.000,00	0,00	0,00	12.000.000,00	0,00	18.000.000,00	18.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E02038	14	1405	2	203	U.2.03.03.03.000	4	8	3	0
60_06	U08191	POC 2014-2020 - SALVAGUARDIA EX DGR 322/2021 - ATTIVITÀ DI ASSISTENZA TECNICA AL SUB INVESTIMENTO 2.2.1 DEL PNRR - CUP B21B21004520006	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	112	1	103	U.1.03.02.10.000	4	8	3	0
50_01_01	U08192	POC 2014/2020 – SALVAGUARDIA POR FSE 2014-2020 - SOSTEGNO A PERSONE IN CONDIZIONE DI TEMPORANEA DIFFICOLTÀ ECONOMICA - IMPRESE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		12	1210	2	203	U.2.03.03.03.000	4	8	3	0
50_01_01	U08193	POC 2014/2020 - SALVAGUARDIA POR FSE 2014-2020 - MISURE DI POLITICA ATTIVA, CON PARTICOLARE ATTENZIONE AI SETTORI CHE OFFRONO MAGGIORI PROSPETTIVE DI CRESCITA - IMPRESE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		15	1504	2	203	U.2.03.03.03.000	4	8	3	0
50_01_01	U08194	POC 2014/2020 - SALVAGUARDIA POR FSE 2014-2020 - AZIONI DI AGGIORNAMENTO DELLE COMPETENZE RIVOLTE A TUTTA LA FORZA LAVORO - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		15	1504	2	203	U.2.03.04.01.000	4	8	3	0
50_01_01	U08195	POC 2014/2020 - SALVAGUARDIA POR FSE 2014-2020 - INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA.	0,00	0,00	300.000,00	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E02092	12	1210	2	203	U.2.03.01.01.000	4	8	3	0
50_01_01	U08196	POC 2014/2020 - SALVAGUARDIA POR FSE 2014-2020 - INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA. FAMIGLIE	0,00	0,00	1.558.490,00	1.558.490,00	293.550,00	0,00	1.558.490,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E02092	12	1210	2	203	U.2.03.02.01.000	4	8	3	0
50_01_01	U08197	POC 2014/2020 - SALVAGUARDIA POR FSE 2014-2020 - ACQUISIZIONE DI SERVIZI RELATIVI AL PROGRAMMA INTEGRATO DI INTERVENTI DI RAFFORZAMENTO DELLA CAPACITÀ ISTITUZIONALE E E AMMINISTRATIVA DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE - COPERTURA EX ART. 242, CO. 3, D.L. 34/2020	0,00	0,00	442.175,90	442.175,90	442.175,90	0,00	442.175,90	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E02077	1	112	1	103	U.1.03.02.99.000	4	8	3	0
50_01	U08198	PIANO AZIONE E COESIONE III - RIFINANZIAMENTO CREDITO DI IMPOSTA OCCUPATI SVANTAGGIATI. AGENZIE FISCALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		15	1504	2	203	U.2.03.01.01.000	4	8	3	0
50_01_01	U08199	POC 2014/2020 – SALVAGUARDIA POR FSE 2014-2020 - PIANO STRATEGICO PARI OPPORTUNITÀ – VOUCHER DONNA	0,00	0,00	30.000,00	30.000,00	0,00	0,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E02092	15	1504	2	203	U.2.03.02.01.000	4	8	3	0
50_01	U08200	PIANO AZIONE E COESIONE III - RIFINANZIAMENTO CREDITO DI IMPOSTA OCCUPATI SVANTAGGIATI.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,

Allegato Spesa

Struttura	Cap Spesa	Descrizione	Residui Passivi	Competenza Libera 2024	Competenza Vincolata 2024	Competenza 2024	Di cui già impegnato su competenza 2024	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2024	Cassa 2024	Competenza Libera 2025	Competenza Vincolata 2025	Competenza 2025	Di cui già impegnato su competenza 2025	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2025	Competenza Libera 2026	Competenza Vincolata 2026	Competenza 2026	Di cui già impegnato su competenza 2026	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2026	Correlazioni	Missione	Programma	Titolo	Macroaggregato	IV Livello	Ricorrenti	Codice identificativo spesa UE	Perimestro Sanità	Art. 20 Sanità
50_12_02	U08252	PIANO AZIONE E COESIONE III - OPERAZIONI DI VALORIZZAZIONE DELLA MUSICA NEI LUOGHI SACRI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	503	2	203	U.2.03.03.01.000	4	8	3	0
50_08_06	U08254	PIANO AZIONE E COESIONE III - NUOVE AZIONI - AZIONE III.11 DELLA LINEA III - TRATTA PISCINOLA/SECONDIGLIANO/CAPODICHINO AEROPORTO CHIUSURA ANELLO LINEA 1 METROPOLITANA AVERSA-CAPODICHINO.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		10	1006	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_10_92	U08256	PIANO AZIONE E COESIONE III - RESIDENZE UNIVERSITARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	408	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_07_18	U08258	PIANO AZIONE E COESIONE III - ATTUAZIONE PIANO REGIONALE FORESTAZIONE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	909	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_08_02	U08260	PIANO AZIONE E COESIONE III - ACQUISTO/RIFUNZIONALIZZAZIONE MATERIALE ROTABILE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		10	1006	2	203	U.2.03.03.03.000	4	8	3	0
50_08_01	U08261	PIANO AZIONE E COESIONE III - ACQUISTO MATERIALE ROTABILE FERROVIARIO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		10	1006	2	202	U.2.02.01.01.000	4	8	3	0
50_17_04	U08262	CENSIMENTO E LOCALIZZAZIONE DI SITI OGGETTO DI ABBANDONO INCONTROLLATO DEI RIFIUTI, SEPARAZIONE MERCEOLOGICA E CONFERIMENTO A CARICO DEI COMUNI.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	909	2	203	U.2.03.03.02.000	4	8	3	0
50_06_16	U08264	RISANAMENTO E DISINQUINAMENTO DEGLI ALVEI FLUVIALI: RIPRISTINO AMBIENTALE DEI REGI LAGNI E IN GENERALE DELL'INTERA AREA DEL BACINO IDROGRAFICO.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	909	2	203	U.2.03.03.02.000	4	8	3	0
50_07_18	U08266	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE DEL TERRITORIO FINALIZZATI AL RIPRISTINO DELLA QUALITA' AMBIENTALE CON INTERVENTI DI FUNZIONALIZZAZIONE DELLE AREE E RECUPERO DEGLI ECOSISTEMI E DELLA BIODIVERSITA' DEI SITI E RECUPERO E RIFUNZIONALIZZAZIONE DELLE AREE BOSCHIVE PERCORSE DAL FUOCO.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	909	2	203	U.2.03.03.02.000	4	8	3	0
50_18_02	U08268	SVILUPPO, POTENZIAMENTO E MANUTENZIONE DEL SISTEMA DI MONITORAGGIO AMBIENTALE.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	909	2	203	U.2.03.03.02.000	4	8	3	0
50_18_92	U08269	INTERVENTI DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO INCENDI BOSCHIVI E CONTRASTO ATTIVO	1.805.009,10	19.549.092,37	0,00	19.549.092,37	19.549.092,37	0,00	21.354.101,47	9.500.000,00	0,00	9.500.000,00	9.500.000,00	0,00	9.500.000,00	0,00	9.500.000,00	0,00	0,00		11	1103	2	203	U.2.03.03.02.000	4	8	3	0
50_07_18	U08270	DIFESA DEL TERRITORIO BOSCHIVO MEDIANTE INTERVENTI DI MANUTENZIONE DEL TERRITORIO AI FINI DELLA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	909	2	203	U.2.03.03.02.000	4	8	3	0
50_07_18	U08272	SISTEMA INTEGRATO DI TUTELA DEL TERRITORIO E DI GESTIONE DELL'AMBIENTE ATTRAVERSO LO SVILUPPO DELLE INTERAZIONI DEL RISCHIO DI INCENDIO BOSCHIVO CON LE ALTRE TIPOLOGIE DI RISCHI (NATURALI E NON) E PERVENIRE AD UN POTENZIAMENTO DELL'ATTUALE SIAB (SISTEMA DI ANTINCENDIO BOSCHIVO).	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	909	2	203	U.2.03.03.02.000	4	8	3	0
50_07_18	U08274	TERRA DEI FUOCHI: ATTIVITÀ DI PREVENZIONE ED INTERVENTO SUI ROGHI TOSSICI NELLA TERRA DEI FUOCHI.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	909	2	203	U.2.03.03.02.000	4	8	3	0
50_12_91	U08276	PIANO AZIONE E COESIONE III - OPERAZIONI DI VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	503	2	203	U.2.03.03.01.000	4	8	3	0
50_12_02	U08278	PIANO AZIONE E COESIONE III - OPERAZIONI A TITOLARITA' EX LR 7/2003 A FAVORE DI ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	503	2	203	U.2.03.04.01.000	4	8	3	0
50_11	U08279	PAC - III RIPROGRAMMAZIONE - MISURE ANTICICLICHE - INTERVENTI PER IL RILANCIO DELLE AREE DI CRISI INDUSTRIALE DELLA REGIONE CAMPANIA - SOCIETA' CONTROLLATE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		15	1504	2	202	U.2.02.03.99.000	4	8	3	0
50_12_02	U08280	PIANO AZIONE E COESIONE III - OPERAZIONI A TITOLARITA' EX LR 6/2007 A FAVORE DI ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	503	2	203	U.2.03.04.01.000	4	8	3	0
50_02	U08281	INTERVENTI PER LO SVILUPPO ECONOMICO E PRODUTTIVO-PAC III 2007-2013	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1405	2	203	U.2.03.01.01.000	4	8	3	0
50_02	U08282	PAC-FONDO IMPRESE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1401	2	203	U.2.03.03.02.000	4	8	3	0
50_12_05	U08283	PIANO AZIONE E COESIONE III - PIANO STRATEGICO PER IL TURISMO. PROGRAMMA DI EVENTI PROMOZIONALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		7	702	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_01	U08284	PIANO AZIONE E COESIONE - TIROCINI E STAGES (IN ITALIA E NEI PAESI EUROPEI) IN ETÀ SCOLARE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		15	1504	2	203	U.2.03.01.01.000	4	8	3	0
50_11_04	U08285	PIANO AZIONE E COESIONE - AZIONE FORMAZIONE E LAVORO PER LO SVILUPPO LOCALE - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		15	1504	2	203	U.2.03.04.01.000	4	3	3	0
50_11_04	U08286	PIANO AZIONE E COESIONE - AZIONE FORMAZIONE E LAVORO PER LO SVILUPPO LOCALE - IMPRESE.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		15	1504	2	203	U.2.03.03.03.000	4	3	3	0
50_11_04	U08287	PIANO AZIONE E COESIONE - PERCORSI FORMATIVI NEL SETTORE DELL'ENERGIA RINNOVABILE - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		15	1504	2	203	U.2.03.04.01.000	4	3	3	0
50_11_04	U08288	PIANO AZIONE E COESIONE - PERCORSI FORMATIVI NEL SETTORE DELL'ENERGIA RINNOVABILE - IMPRESE.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		15	1504	2	203	U.2.03.03.03.000	4	3	3	0
50_11_04	U08289	PIANO AZIONE E COESIONE - SISTEMI DELLE IMPRESE E QUALITA' DEL LAVORO - IMPRESE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		15	1504	2	203	U.2.03.03.03.000	4	3	3	0
50_11_04	U08290	PIANO AZIONE E COESIONE - SISTEMI DELLE IMPRESE E QUALITA' DEL LAVORO - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		15	1504	2	203	U.2.03.04.01.000	4	3	3	0
50_11_04	U08291	PIANO AZIONE E COESIONE - SISTEMI DELLE IMPRESE E QUALITA' DEL LAVORO - ISTITUZIONI PUBBLICHE (A.N.A.C. AUTORITA' NAZIONALE ANTI CORRUZIONE).	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		15	1504	2	203	U.2.03.01.01.000	4	3	3	0
50_11_04	U08292	PIANO AZIONE E COESIONE - SISTEMI DELLE IMPRESE E QUALITA' DEL LAVORO - GETTONI COMMISSIONI DI VALUTAZIONE.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		15	1504	2	202	U.2.02.03.05.000	4	3	3	0
50_11_91	U08293	PIANO AZIONE E COESIONE - TIROCINI IMPRESE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		15	1504	2	203	U.2.03.03.03.000	4	3	3	0
50_10_93	U08294	PIANO AZIONE E COESIONE III - MISURE DI SALVAGUARDIA DEL POR FESR 2007/2013 - RICERCA SCIENTIFICA - AMMINISTRAZIONI LOCALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1405	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_03_02	U08295	INAIL INPS ED ALTRI ENTI PREVIDENZIALI - PAC 2007/2013	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	112	1	101	U.1.01.02.01.000	4	8	3	0
50_10_93	U08296	PIANO AZIONE E COESIONE III - MISURE DI SALVAGUARDIA DEL POR FESR 2007/2013 - RICERCA SCIENTIFICA - IMPRESE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1405	2	203	U.2.03.03.03.000	4	8	3	0
50_03_02	U08297	IRAP - PAC 2007/2013	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	112	1	102	U.1.02.01.01.000	4	8	3	0
50_02	U08298	PIANO DI AZIONE E COESIONE - MISURE DI SALVAGUARDIA DELLA SPESA DEL POR FESR 2007/2013 - ENTI LOCALI - SVILUPPO ECONOMICO	224.353,04	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	224.353,04	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	112	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_06_07	U08300	PIANO DI AZIONE E COESIONE - MISURE DI SALVAGUARDIA DELLA SPESA DEL POR FESR 2007/2013 - ENTI LOCALI - TUTELA AMBIENTE	428.347,64	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	428.347,64	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	112	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_18	U08302	PIANO DI AZIONE E COESIONE - MISURE DI SALVAGUARDIA DELLA SPESA DEL POR FESR 2007/2013 - ENTI LOCALI - LAVORI PUBBLICI E PROT. CIV.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	112	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_05	U08304	PIANO DI AZIONE E COESIONE - MISURE DI SALVAGUARDIA DELLA SPESA DEL POR FESR 2007/2013 - ENTI LOCALI - POLITICHE SOCIALI E CULTURALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	112	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_05	U08306	PIANO DI AZIONE E COESIONE - MISURE DI SALVAGUARDIA DELLA SPESA DEL POR FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI CENTRALI - POLITICHE SOCIALI E SOCIO SANITARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	112	2	203	U.2.03.01.01.000	4	8	3	0
50_05	U08308	PIANO DI AZIONE E COESIONE - MISURE DI SALVAGUARDIA DELLA SPESA DEL POR FESR 2007/2013 - IST. SOCIALI PRIVATE - POLITICHE SOCIALI E SOCIO SANITARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	112	2	203	U.2.03.04.01.000	4	8	3	0
50_18	U08309	PIANO DI AZIONE E COESIONE - MISURE DI SALVAGUARDIA DELLA SPESA DEL POR FESR 2007/2013 - LAVORI E INFRASTRUTTURE - LAVORI PUBBLICI E PROT. CIV.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	112	2	202	U.2.02.01.09.000	4	8	3	0
50_18	U08310	PIANO DI AZIONE E COESIONE - MISURE DI SALVAGUARDIA DELLA SPESA DEL POR FESR 2007/2013 - IST. SOCIALI PRIVATE - LAVORI PUBBLICI E PROT. CIV.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	112	2	203	U.2.03.04.01.000	4	8	3	0
50_18	U08311	PIANO DI AZIONE E COESIONE - MISURE DI SALVAGUARDIA DELLA SPESA DEL POR FESR 2007/2013 - INCARICHI PROFESSIONALI - LAVORI PUBBLICI E PROT. CIV.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	112	2	202	U.2.02.03.05.000	4	8	3	0
50_18	U08312	PIANO DI AZIONE E COESIONE - MISURE DI SALVAGUARDIA DELLA SPESA DEL POR FESR 2007/2013 - ALTRE IMPRESE - LAVORI PUBBLICI E PROT. CIV.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	112	2	203	U.2.03.03.03.000	4	8	3	0
50_17_04	U08313	PAC 2007-2013 - RESTITUZIONE AL POR FESR 2014 – 2020, O.S. 6.1 - TRASFERIMENTI A ENTI LOCALI PER ACQUISTO MEZZI, ATTREZZATURE E ATTIVITÀ STRAORDINARIE PER INCENTIVARE LA RACCOLTA DIFFERENZIATA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	909	2	203	U.2.03.01.02.000	4	3	3	0
50_02	U08314	PIANO DI AZIONE E COESIONE - MISURE DI SALVAGUARDIA DELLA SPESA DEL POR FESR 2007/2013 - ALTRE IMPRESE - SVILUPPO ECONOMICO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	112	2	203	U.2.03.03.03.000	4	8	3	0
50_02	U08315	PAC 2007-2013 - RESTITUZIONE AL POR FESR 2014-2020 OBIETTIVO SPECIFICO 3.1 - AIUTI ALLE IMPRESE	22.938.652,38	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	22.938.652,38	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1405	2	203	U.2.03.03.03.000	4	8	3	0
50_05	U08316	PIANO DI AZIONE E COESIONE - MISURE DI SALVAGUARDIA DELLA SPESA DEL POR FESR 2007/2013 - ALTRE IMPRESE - POLITICHE SOCIALI E CULTURALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	112	2	203	U.2.03.03.03.000	4	8	3	0
50_10_93	U08318	PIANO DI AZIONE E COESIONE - MISURE DI SALVAGUARDIA DELLA SPESA DEL POR FESR 2007/2013 - ALTRE IMPRESE - RICERCA E INNOVAZIONE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	112	2	203	U.2.03.03.03.000	4	8	3	0
50_10_93	U08320	PIANO DI AZIONE E COESIONE - MISURE DI SALVAGUARDIA DELLA SPESA DEL POR FESR 2007/2013 - SOCIETÀ CONTROLLATE - RICERCA E INNOVAZIONE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	112	2	202	U.2.02.03.99.000	4	8	3	0
50_03_02	U08322	PIANO DI AZIONE E COESIONE - MISURE DI SALVAGUARDIA DELLA SPESA DEL POR FESR 2007/2013 - SOCIETÀ CONTROLLATE - ASSISTENZA TECNICA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	112	2	202	U.2.02.03.99.000	4	8	3	0
50_08_07	U08324	PIANO DI AZIONE E COESIONE - MISURE DI SALVAGUARDIA DELLA SPESA DEL POR FESR 2007/2013 - ENTI LOCALI - MOBILITÀ	426.534,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	426.534,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	112	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_06_07	U08326	PIANO DI AZIONE E COESIONE - MISURE DI SALVAGUARDIA DELLA SPESA DEL POR FESR 2007/2013 - BENI IMMOBILI - TUTELA AMBIENTE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	112	2	202	U.2.02.01.09.000	4	3	3	0
50_06_07	U08328	PIANO DI AZIONE E COESIONE - MISURE DI SALVAGUARDIA DELLA SPESA DEL POR FESR 2007/2013 - ALTRE SPESE- TUTELA AMBIENTE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	112	2	205	U.2.05.99.99.000	4	3	3	0
50_06_07	U08330	PIANO DI AZIONE E COESIONE - MISURE DI SALVAGUARDIA DELLA SPESA DEL POR FESR 2007/2013 - INCARICHI PROFESSIONALI - TUTELA AMBIENTE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	112	2	202	U.2.02.03.05.000	4	3	3	0
50_06_07	U08332	PIANO DI AZIONE E COESIONE - MISURE DI SALVAGUARDIA DELLA SPESA DEL POR FESR 2007/2013 - IRAP - TUTELA AMBIENTE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	112	1	102	U.1.02.01.01.000	4	3	3	0
50_06_07	U08334	PIANO DI AZIONE E COESIONE - MISURE DI SALVAGUARDIA DELLA SPESA DEL POR FESR 2007/2013 - CONTRIBUTI PREVIDENZIALI - TUTELA AMBIENTE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	112	1	101	U.1.01.02.01.000	4	3	3	0
50_06_07	U08336	PIANO DI AZIONE E COESIONE - MISURE DI SALVAGUARDIA DELLA SPESA DEL POR FESR 2007/2013 - INCENTIVO EX ART. 92 DEL D.LGS. N. 163/2006 SS.MM.II. - TUTELA AMBIENTE.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	112	1	101	U.1.01.01.01.000	4	3	3	0
50_06_07	U08338	INAIL INPS ED ALTRI ENTI PREVIDENZIALI - PAC 2007/2013 AMBIENTE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	112	1	101	U.1.01.02.01.000	4	8	3	0
50_06_07	U08340	IRAP - PAC 2007/2013 AMBIENTE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	112	1	102	U.1.02.01.01.000	4	8	3	0
50_06_07	U08342	PAC 2007/2013 - MISURE DI SALVAGUARDIA POR FESR 2007/2013. INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI - AMBIENTE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	112	2	202	U.2.02.03.05.000	4	8	3	0
50_12_92	U08344	INAIL INPS ED ALTRI ENTI PREVIDENZIALI - PAC 2007/2013 TURISMO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	112	1	101	U.1.01.02.01.000	4	8	3	0
50_12_92	U08346	IRAP - PAC 2007/2013 TURISMO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	112	1	102	U.1.02.01.01.000	4	8	3	0
50_12_92	U08348	PAC 2007/2013 - MISURE DI SALVAGUARDIA POR FESR 2007/2013. INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI - TURISMO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Struttura	Cap Spesa	Descrizione	Residui Passivi	Competenza Libera 2024	Competenza Vincolata 2024	Competenza 2024	Di cui già impegnato su competenza 2024	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2024	Cassa 2024	Competenza Libera 2025	Competenza Vincolata 2025	Competenza 2025	Di cui già impegnato su competenza 2025	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2025	Competenza Libera 2026	Competenza Vincolata 2026	Competenza 2026	Di cui già impegnato su competenza 2026	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2026	Correlazioni	Missione	Programma	Titolo	Macroaggregato	IV Livello	Ricorrenti	Codice Identificativo spesa UE	Perimetro Sanità	Art. 20 Sanità
50_17_92	U08393	POC 2014/2020 – LAVORI ESECUZIONE CONDOTTE PERMANENTI PER INTEGRAZIONE IDRICA ACQUEDOTTI FARAONE E MONTESTELLA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	909	2	203	U.2.03.03.01.000	4	8	3	0
50_06	U08394	IRAP - PAC 2014/2020AMBIENTE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	909	1	102	U.1.02.01.01.000	4	8	3	0
50_17_92	U08395	POC 2014/2020 CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD ALTRE IMPRESE	607.839,04	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	607.839,04	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	909	2	203	U.2.03.03.03.000	4	8	3	0
50_06	U08396	POC 2014/2020 - DEL. CIPE12/2016 - INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI - AMBIENTE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	909	1	103	U.1.03.02.10.000	4	8	3	0
50_06	U08397	POC 2014/2020 – DEL. CIPE 11/2016 – INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI – AMBIENTE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	909	2	202	U.2.02.03.05.000	4	8	3	0
50_06	U08398	POC 2014/2020 - DEL. CIPE12/2016 - SERVIZI TRASVERSALI - AMBIENTE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	909	1	103	U.1.03.02.10.000	4	8	3	0
50_06	U08399	POC 2014/2020 ART. 1, CO. 804 L. 208/2015 - DEL CIPE 12/2016 - ENTI LOCALI – AMBIENTE	496.278,77	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	496.278,77	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	909	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_06	U08400	POC 2014/2020 - DEL. CIPE 11/2016 - AMM.NI CENTRALI - AMBIENTE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	112	2	203	U.2.03.01.01.000	4	8	3	0
50_06_16	U08401	POC 2014-2020 - MISURE DI SALVAGUARDIA DEL POR FESR 2014-2020 - ASSISTENZA TECNICA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	909	1	103	U.1.03.02.99.000	4	8	3	0
50_06	U08402	POC 2014/2020 - DEL. CIPE 11/2016 - ENTI LOCALI - AMBIENTE	0,00	0,00	122.711,16	122.711,16	25.316,92	0,00	122.711,16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E02040	1	112	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_06_16	U08403	POC 2014/2020 – ASSE 2 – AMBIENTE E TERRITORIO – CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - COPERTURA EX ART. 242, COMMA 3, DEL D.L. N. 34/2020	0,00	0,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	0,00	200.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E02038	9	909	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_18	U08404	POC 2014/2020 - DEL. CIPE 11/2016 - AMM.NI CENTRALI - LL. PP. E PROT. CIVILE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	112	2	203	U.2.03.01.01.000	4	8	3	0
50_08_02	U08405	POC 2014-2020 REALIZZAZIONE INTERVENTI SU MATERIALE ROTABILE SU GOMMA-AMMINISTRAZIONI LOCALI	727.791,02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	727.791,02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		10	1006	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_18	U08406	POC 2014/2020 - DEL. CIPE 11/2016 - ENTI LOCALI - LL. PP. E PROT. CIVILE	6.511.997,89	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.511.997,89	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		8	803	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_11	U08407	POC 2014-2020 – INCENTIVI ALL'ESODO PER LE AZIENDE DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE - IMPRESE CONTROLLATE - COPERTURA EX ART. 242, CO. 3, D.L. 34/2020	54.000,00	0,00	2.816.969,30	2.816.969,30	2.816.969,30	0,00	2.870.969,30	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E02038	15	1504	2	203	U.2.03.03.01.000	4	8	3	0
50_11	U08408	POC 2014/2020 - DEL. CIPE 11/2016 - AMM.NI CENTRALI - ISTRUZIONE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	112	2	203	U.2.03.01.01.000	4	8	3	0
50_11	U08409	POC 2014-2020 – INCENTIVI ALL'ESODO PER LE AZIENDE DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE - ALTRE IMPRESE - COPERTURA EX ART. 242, CO. 3, D.L. 34/2020	413.400,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	413.400,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		15	1504	2	203	U.2.03.03.03.000	4	8	3	0
50_12_05	U08410	POC 2014/2020 - DEL. CIPE 12/2016 - ART. 1, CO. 804 L. 208/2015 SS.MM.II. – SOC. CONTROLLATE - TURISMO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	112	2	202	U.2.02.03.99.000	4	8	3	0
50_08_02	U08411	POC 2014/2020 - CONTRIBUTO AGLI INVESTIMENTI - SOCIETÀ PARTECIPATE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		10	1006	2	203	U.2.03.03.02.000	4	8	3	0
50_12_05	U08412	POC 2014/2020 - DEL. CIPE 12/2016 - ART. 1, CO. 804 L. 208/2015 SS.MM.II. - ENTI LOCALI - TURISMO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	112	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_01	U08413	POC 2014/2020 - PROGRAMMA INTEGRATO DI INTERVENTI DI RAFFORZAMENTO DELLA CAPACITÀ ISTITUZIONALE E AMMINISTRATIVA DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE - COPERTURA EX ART. 242, CO. 3, D.L. 34/2020	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	112	2	203	U.2.03.03.02.000	4	8	3	0
50_02	U08414	POC 2014/2020 - DEL. CIPE 12/2016 - ART. 1, CO. 804 L. 208/2015 SS.MM.II.- ENTI LOCALI - ATTIVITÀ PRODUTTIVE	2.162.952,98	0,00	242.242,43	242.242,43	242.242,43	0,00	2.405.195,41	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E02042	1	112	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
60_11	U08415	POC 2014/2020 - ACQUISTO SOFTWARE - COPERTURA EX ART. 242, CO. 3, D.L. 34/2020	2.134.556,45	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.134.556,45	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1405	2	202	U.2.02.03.02.000	4	8	3	0
50_03_02	U08416	POC 2014/2020 - DEL. CIPE 12/2016 - ART. 1, CO. 804 L. 208/2015 - ASSISTENZA TECNICA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	112	2	202	U.2.02.03.99.000	4	8	3	0
50_08_91	U08417	POC 2014/2020 - PROGRAMMAZIONE INTERVENTO : PROCIDA FREE TRANSPORT 2022	1.210.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.210.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		10	1006	1	103	U.1.03.02.15.000	4	8	3	0
50_04	U08418	POC 2014/2020 - DEL. CIPE 12/2016 - ART. 1, CO. 804 L. 208/2015 - ENTI LOCALI - SANITÀ	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	112	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_08_93	U08419	POC 2014/2020 - COLLEGAMENTI TURISTICI MARITTIMI - VIE DEL MARE (COPERTO EX ART. 242, COMMI 1 E 2 DL 34/2020)	2.718,57	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.718,57	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		10	1006	1	103	U.1.03.02.15.000	4	8	3	0
50_04	U08420	POC 2014/2020 - DEL. CIPE 12/2016 - ART. 1, CO. 804 L. 208/2015 - IST. SOCIALI PRIVATE - SANITÀ	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	112	2	203	U.2.03.04.01.000	4	8	3	0
50_04	U08421	POC 2014/2020 - FINANZIAMENTO DI ATTIVITÀ SANITARIE DI CONTRATO AL COVID-19 (COPERTO EX ART. 242, COMMI 1 E 2 DL 34/2020)	12.379.943,83	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12.379.943,83	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1308	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	3	0
50_04	U08422	POC 2014/2020 - DEL. CIPE 12/2016 - ART. 1, CO. 804 L. 208/2015 - SOC. CONTROLLATE - SANITÀ	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	112	2	202	U.2.02.03.99.000	4	8	3	0
50_04	U08423	POC 2014-2020 - TAMPONI, TEST SIEROLOGICI E ALTRI SERVIZI SANITARI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1308	1	103	U.1.03.02.18.000	4	8	3	0
50_08_07	U08424	POC 2014/2020 - DEL. CIPE 12/2016 - ART. 1, CO. 804 L. 208/2015 - ENTI LOCALI - MOBILITÀ	3.206.011,27	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.206.011,27	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	112	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_08_93	U08426	POC 2014/2020 - DEL. CIPE 12/2016 - ART. 1, CO. 804 L. 208/2015 - SOC. CONTROLLATE - MOBILITÀ	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	112	2	202	U.2.02.03.99.000	4	8	3	0
50_18	U08427	POC 2014/2020 - DEL. CIPE 12/2016 - ART. 1, CO. 804 L. 208/2015 -LAVORI ED INFRASTRUTTURE - LL. PP. E PROT. CIV.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		8	803	2	202	U.2.02.01.09.000	4	8	3	0
50_18	U08428	POC 2014/2020 - DEL. CIPE 12/2016 - ART. 1, CO. 804 L. 208/2015 - ENTI LOCALI - LL. PP. E PROT. CIV.	1.644.921,49	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.644.921,49	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	112	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_18	U08429	POC 2014/2020 - DEL. CIPE 12/2016 - ART. 1, CO. 804 L. 208/2015 - IMPRESE - LL. PP. E PROT. CIV.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		8	803	2	202	U.2.02.01.01.000	4	8	3	0
50_18	U08430	POC 2014/2020 - DEL. CIPE 12/2016 - ART. 1, CO. 804 L. 208/2015 - IST. SOCIALI PRIVATE - LL. PP. E PROT. CIV.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	112	2	203	U.2.03.04.01.000	4	8	3	0
50_18	U08431	POC 2014/2020 - DEL. CIPE 12/2016 - ART. 1, CO. 804 L. 208/2015 - IMPRESE - LL. PP. E PROT. CIV.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		8	803	2	202	U.2.02.01.04.000	4	8	3	0
50_09_93	U08432	POC 2014/2020 - DEL. CIPE 12/2016 - ART. 1, CO. 804 L. 208/2015 - AMM.NI CENTRALI - GOVERNO DEL TERRITORIO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	112	2	203	U.2.03.01.01.000	4	8	3	0
50_07_18	U08433	POC CAMPANIA 2014/2020: INTERVENTI DI PREVENZIONE E MITIGAZIONE DEI RISCHI NATURALI ED ANTROPICI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO DEI SISTEMI DI GESTIONE DEL RISCHIO (COPERTO EX ART. 242, COMMI 1 E 2 DL 34/2020)	0,00	0,00	1.500.000,00	1.500.000,00	0,00	0,00	1.500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E02039	9	909	2	203	U.2.03.03.02.000	4	8	3	0
50_09_93	U08434	POC 2014/2020 - DEL. CIPE 12/2016 - ART. 1, CO. 804 L. 208/2015 - ENTI LOCALI - GOVERNO DEL TERRITORIO	841.601,56	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	841.601,56	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	112	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_12	U08435	POC 2014/2020 - DEL.CIPE N.11/2016 CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI LOCALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	503	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_09_93	U08436	POC 2014/2020 - DEL. CIPE 12/2016 - ART. 1, CO. 804 L. 208/2015 - IST. SOCIALI PRIVATE - GOVERNO DEL TERRITORIO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	112	2	203	U.2.03.04.01.000	4	8	3	0
50_12_02	U08437	POC 2014/2020 - DEL. CIPE 11/2016 – BENI E ATTIVITÀ CULTURALI - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE (ENTRATA CORRELATA E02038)	923.914,12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	923.914,12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	503	2	203	U.2.03.04.01.000	4	8	3	0
60_11	U08438	POC 2014/2020 - DEL. CIPE 12/2016 - ART. 1, CO. 804 L. 208/2015 SS.MM.II. - AMM.NI CENTRALI - RICERCA SCIENTIFICA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	112	2	203	U.2.03.01.01.000	4	8	3	0
50_12_91	U08439	POC 2014/2020 - DEL. CIPE 11/2016 - ITINERARI CULTURALI E RELIGIOSI. SOCIETÀ IN HOUSE (ENTRATA CORRELATA E02038)	400.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	400.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	503	2	203	U.2.03.03.01.000	4	8	3	0
60_11	U08440	POC 2014/2020 - DEL. CIPE 12/2016 - ART. 1, CO. 804 L. 208/2015 SS.MM.II.- ENTI LOCALI - RICERCA SCIENTIFICA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	112	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_12_04	U08441	POC 2014/2020. INTERVENTI DI VALORIZZAZIONE CULTURALE E DI PROMOZIONE TURISTICA DEL TERRITORIO REGIONALE: SUMMER UNIVERSIADE 2019 E PROGETTI SPECIALI (ENTRATA CORRELATA E02038)	3.489.462,47	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.489.462,47	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		7	702	2	203	U.2.03.03.01.000	4	8	3	0
50_12	U08442	POC 2014/2020 - DEL. CIPE 12/2016 - ART. 1, CO. 804 L. 208/2015 SS.MM.II. - AMM.NI CENTRALI - POLITICHE SOCIALI E CULTURALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	112	2	203	U.2.03.01.01.000	4	8	3	0
50_05	U08443	POC 2014-2020 VALORIZZAZIONE PATRIMONIO CHIESE ED ENTI PARROCCHIALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		12	1210	2	203	U.2.03.04.01.000	4	8	3	0
50_05	U08444	POC 2014/2020 – DEL. CIPE 12/2016 – ART. 1, CO. 804 L.208/2015 SS.MM.II. - ENTI LOCALI – POLITICHE SOCIALI E SOCIO SANITARIE	727.972,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	727.972,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	112	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_12	U08445	POC 2014/2020 – DEL. CIPE 12/2016 – ART. 1, CO. 804 L.208/2015 SS.MM.II. - ENTI LOCALI – POLITICHE CULTURALI E TURISMO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	112	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_12	U08446	POC 2014/2020 - DEL. CIPE 12/2016 - ART. 1, CO. 804 L. 208/2015 SS.MM.II. - IST. SOCIALI PRIVATE - POLITICHE SOCIALI E CULTURALI	12.388,51	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12.388,51	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	112	2	203	U.2.03.04.01.000	4	8	3	0
50_10	U08447	POC 2014/2020 - BORSE DI STUDIO E AZIONI DI SOSTEGNO A STUDENTI UNIVERSITARI (COPERTO EX ART. 242, COMMI 1 E 2 DL 34/2020)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	408	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_12	U08448	POC 2014/2020 - DEL. CIPE 12/2016 - ART. 1, CO. 804 L. 208/2015 SS.MM.II.- SOC. PARTECIPATE - POLITICHE SOCIALI E CULTURALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	112	2	203	U.2.03.03.02.000	4	8	3	0
50_11	U08449	POC 2014/2020 - DEL. CIPE 12/2016 - ART. 1, CO. 804 L. 208/2015 - AMM.NI CENTRALI - ISTRUZIONE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	408	2	203	U.2.03.01.01.000	4	8	3	0
50_10_93	U08450	POC 2014/2020 - DEL. CIPE 12/2016 - ART. 1, CO. 804 L. 208/2015 SS.MM.II. - ENTI LOCALI - RICERCA E INNOVAZIONE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	112	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_10_93	U08451	POC 2014/2020 - PROGRAMMA SUMMER UNIVERSIADE NAPOLI 2019	24.400,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	24.400,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	404	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_10_93	U08452	POC 2014/2020 - DEL. CIPE 12/2016 - ART. 1, CO. 804 L. 208/2015 SS.MM.II. - AIUTI ALLE IMPRESE - RICERCA E INNOVAZIONE	414.136,31	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	414.136,31	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	112	2	203	U.2.03.03.03.000	4	8	3	0
50_08_01	U08453	POC 2014/2020 - REALIZZAZIONE INTERVENTI MATERIALE ROTABILE FERROVIARIO - AMMINISTRAZIONI LOCALI(COPERTURA EX ART.242 COMMI 1 E 2 DL 34/2020)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		10	1006	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_08_07	U08454	POC 2014/2020 - DEL. CIPE 12/2016 - ART. 1, CO. 804 L. 208/2015 - ENTI LOCALI - GRANDI PROGETTI	5.028.864,42	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.028.864,42	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	112	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_07_18	U08455	POC 2014/2020 PROGETTO STRATEGICO GREEN INFRASTRUCTURES REGIONALI COPERTURA EX ART. 242 COMMI 1 E 2 DL 34/2020	2.142.590,02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.142.590,02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	909	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_10_93	U08456	INAIL INPS ED ALTRI ENTI PREVIDENZIALI -POC 2014/2020 RICERCA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1405	1	101	U.1.01.02.01.000	4	8	3	0
50_10_93	U08457	IRAP- POC 2014/2020 RICERCA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1405	1	102	U.1.02.01.01.000	4	8	3	0
50_01	U08458	POC 2014/2020 - DEL. CIPE 11/2016 - INTERVENTI FSE - ENTI LOCALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	112	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_17_04	U08459	POC 2014/2020 – ATTIVITÀ STRAORDINARIE PER IL CICLO DEI RIFIUTI - CONTRIBUTI AD ENTI PUBBLICI O ASSIMILATI (COPERTURA EX. ART. 242, COMMI 1 E 2 DL 34/2020).	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Allegato Spesa

Struttura	Cap Spesa	Descrizione	Residui Passivi	Competenza Libera 2024	Competenza Vincolata 2024	Competenza 2024	Di cui già impegnato su competenza 2024	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2024	Cassa 2024	Competenza Libera 2025	Competenza Vincolata 2025	Competenza 2025	Di cui già impegnato su competenza 2025	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2025	Competenza Libera 2026	Competenza Vincolata 2026	Competenza 2026	Di cui già impegnato su competenza 2026	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2026	Correlazioni	Missione	Programma	Titolo	Macroaggregato	IV Livello	Ricorrenti	Codice identificativo spesa UE	Perimetro Sanità	Art. 20 Sanità
50_08_01	U08507	POC 2014/2020 - DEL. CIPE 11/2016 - REALIZZAZIONE INTERVENTI MATERIALE ROTABILE FERROVIARIO - AMMINISTRAZIONI LOCALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		10	1006	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_10_93	U08508	POC 2014/2020 - DEL. CIPE 11/2016 – ALTRE IMPRESE – RICERCA E INNOVAZIONE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1405	2	203	U.2.03.03.03.000	4	8	3	0
50_08_06	U08509	POC 2014/2020 - DEL. CIPE 11/2016 -BENI IMMOBILI - MOBILITÀ	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		10	1006	2	202	U.2.02.01.09.000	4	8	3	0
50_03_04	U08510	POC 2014/2020 - DEL. CIPE 11/2016 – ALTRE IMPRESE – INTERNAZIONALIZZAZIONE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1405	2	203	U.2.03.03.03.000	4	8	3	0
50_08_02	U08511	POC 2014/2020 - DEL. CIPE 11/2016 - MOBILITÀ	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		10	1006	2	202	U.2.02.01.01.000	4	8	3	0
50_08_06	U08512	POC 2014/2020 - DEL. CIPE 11/2016 – AMMINISTRAZIONI LOCALI – MOBILITÀ	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		10	1006	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_08_06	U08513	POC 2014/2020 - DEL. CIPE 11/2016 – SOC. CONTROLLATE - MOBILITÀ	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		10	1006	2	202	U.2.02.03.99.000	4	8	3	0
50_08_07	U08514	POC 2014/2020 - DEL. CIPE 11/2016 – ALTRE IMPRESE – MOBILITÀ	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		10	1006	2	203	U.2.03.03.03.000	4	8	3	0
50_10_92	U08515	POC 2014/2020 – REALIZZAZIONE INTERVENTI RICERCA SCIENTIFICA	1.299.506,23	0,00	7.395.890,62	7.395.890,62	1.869.843,71	0,00	8.695.396,85	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E02040	14	1403	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_10_93	U08516	POC 2014/2020 - DEL. CIPE 11/2016 – AMMINISTRAZIONI CENTRALI – RICERCA SCIENTIFICA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1405	2	203	U.2.03.01.01.000	4	8	3	0
50_08_93	U08517	POC 2014/2020 - DEL. CIPE 11/2016 - INTERVENTI DI MOBILITÀ TURISTICA	0,00	0,00	450.000,00	450.000,00	450.000,00	0,00	450.000,00	0,00	870.000,00	870.000,00	834.607,85	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E02040	10	1006	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_04	U08518	POC 2014/2020 - DEL. CIPE 11/2016 – AMMINISTRAZIONI LOCALI – SANITÀ	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1308	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_08_06	U08519	POC 2014/2020 - DEL. CIPE 11/2016 - REALIZZAZIONE INTERVENTI PER LA REALIZZAZIONE DI INFRASTRUTTURE FERROVIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		10	1006	2	203	U.2.03.03.01.000	4	8	3	0
50_03_94	U08520	POC 2014/2020 - DEL. CIPE 11/2016 – AMMINISTRAZIONI CENTRALI – GP SVILUPPO ECONOMICO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1405	2	203	U.2.03.01.01.000	4	8	3	0
60_06	U08521	POC 2014-2020 INTERVENTI DI CONSERVAZIONE PATRIMONIO ARTISTICO E CULTURALE - LAVORI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	503	2	202	U.2.02.01.10.000	4	8	3	0
50_18	U08522	POC 2014/2020 - DEL. CIPE 11/2016 - IST. SOCIALI PRIVATE – LL.PP. E PROT. CIVILE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		8	803	2	203	U.2.03.04.01.000	4	8	3	0
60_06	U08523	POC 2014-2020 INTERVENTI DI CONSERVAZIONE PATRIMONIO ARTISTICO E CULTURALE - COMPENSI PROFESSIONALI	19.575,28	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	19.575,28	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	503	2	202	U.2.02.03.05.000	4	8	3	0
50_02	U08524	POC 2014/2020 -DEL. CIPE 11/2016 - IMPRESE - SVILUPPO ECONOMICO	331.415,49	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	331.415,49	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1405	2	203	U.2.03.03.03.000	4	8	3	0
60_09_07	U08525	POC 2014-2020 - DEL. CIPE 11/2016 - ORGANIZZAZIONE EVENTI PER LA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		19	1902	1	103	U.1.03.02.02.000	4	8	3	0
50_03	U08526	POC 2014/2020 - DEL. CIPE 11/2016 - ASSISTENZA TECNICA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	112	2	202	U.2.02.03.99.000	4	8	3	0
50_03	U08527	POC 2014/2020 - DEL. CIPE 11/2016 - ORGANIZZAZIONE EVENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	112	1	103	U.1.03.02.02.000	4	8	3	0
50_03	U08528	POC 2014/2020 - DEL. CIPE 11/2016 – AZIONI DI SISTEMA/ACQUISIZIONE DI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1405	1	103	U.1.03.02.99.000	4	8	3	0
50_17_92	U08529	POC 2014/2020 - LINEA D'AZIONE "AMBIENTE" - TRASFERIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI - COPERTURA EX ART. 242, CO. 3, D.L. 34/2020	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	909	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
60_11	U08530	POC 2014/2020 DEL. CIPE 11/2016 - ACQUISTO SOFTWARE - REGIONE CAMPANIA	12.254,13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12.254,13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1405	2	202	U.2.02.03.02.000	4	8	3	0
60_06	U08531	POC 2014-2020 PIANO DI SVILUPPO INTEGRATO ED INTERSETTORIALE DEL SISTEMA TERRITORIALE REGIONALE	0,00	0,00	2.000.000,00	2.000.000,00	0,00	0,00	2.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E02040	9	909	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
60_11	U08532	POC 2014/2020 DEL. CIPE 12/2016 - ART. 1, CO. 804 L.208/2015 - ACQUISTO SOFTWARE - REGIONE CAMPANIA	2.396,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.396,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1405	2	202	U.2.02.03.02.000	4	4	3	0
50_07_18	U08533	POC CAMPANIA 2014/2020: INTERVENTI DI PREVENZIONE E MITIGAZIONE DEI RISCHI NATURALI ED ANTROPICI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO DEI SISTEMI DI GESTIONE DEL RISCHIO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	909	2	203	U.2.03.03.02.000	4	8	3	0
60_11	U08534	POC 2014/2020 DEL. CIPE 12/2016 – COMPENSI PER ATTIVITÀ CONNESSE ALL'O.O. 5.1 POR FESR 2007-2013	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1405	2	202	U.2.02.03.05.000	4	4	3	0
60_06	U08535	POC 2014/2020 - CONCESSIONE DI CREDITI A BREVE TERMINE PER LA PROGETTAZIONE DEGLI ENTI LOCALI	751.782,89	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	751.782,89	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	103	3	302	U.3.02.01.02.000	4	8	3	0
60_11	U08536	POC 2014/2020 DEL. CIPE 12/2016 – VERSAMENTI IRAP PER ATTIVITÀ CONNESSE ALL'O.O. 5.1 POR FESR 2007-2013	195,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	195,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1405	1	102	U.1.02.01.01.000	4	4	3	0
60_06_04	U08537	POC 2014/2020 – INTERVENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	909	2	203	U.2.03.03.03.000	4	8	3	0
60_11	U08538	POC 2014/2020 DEL. CIPE 12/2016 – MISSIONI SVOLTE PER ATTIVITÀ CONNESSE ALL'O.O. 5.1 POR FESR 2007-2013	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1405	1	103	U.1.03.02.02.000	4	4	3	0
50_08_07	U08539	POC 2014/2020 - INFRASTRUTTURE VIARIE E VIABILITÀ REGIONALE - ENTI LOCALI	11.225.777,34	0,00	16.253.384,48	16.253.384,48	16.253.384,48	0,00	27.479.161,82	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E02038	10	1006	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
60_11	U08540	POC 2014/2020 DEL. CIPE 12/2016 – DELIBERA CIPE 12/2016 - ONERI RIFLESSI PER COMPENSI AL PERSONALE PER ATTIVITÀ CONNESSE ALL'O.O. 5.1 POR FESR 2007-2013	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1405	1	101	U.1.01.02.01.000	4	4	3	0
50_07	U08541	POC 2014/2020 DEL. CIPE 11/2016 TRASFERIMENTI AD ENTI DEL SISTEMA REGIONALE	445.468,14	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	445.468,14	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1405	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
60_06	U08542	CONCESSIONI DI CREDITI A BREVE TERMINE PER LA PROGETTAZIONE DEGLI ENTI LOCALI - POC	129.081,47	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	129.081,47	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	103	3	302	U.3.02.01.02.000	4	8	3	0
60_06	U08543	POC 2014-2020: RISORSE EX ARU - LAVORI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		6	603	2	202	U.2.02.01.09.000	4	8	3	0
60_06	U08544	CONCESSIONI DI CREDITI A BREVE TERMINE PER LA PROGETTAZIONE DEGLI ENTI STRUMENTALI DELLA REGIONE CAMPANIA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	103	3	302	U.3.02.01.01.000	4	8	3	0
60_06	U08545	POC 2014/2020: RISORSE EX ARU - COMPENSI PROFESSIONALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		6	603	2	202	U.2.02.03.05.000	4	8	3	0
60_11	U08546	POC 2014/2020 DEL. CIPE 12/2016 – COMPENSI AL PERSONALE INTERNO PER ATTIVITÀ CONNESSE ALL'O.O. 5.1 POR FESR 2007-2013	2.300,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.300,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1405	1	101	U.1.01.01.01.000	4	4	3	0
60_06	U08547	POC 2014/2020: RISORSE EX ARU - ENTI ATTUATORI	1.098.952,74	0,00	6.040.103,84	6.040.103,84	683.768,62	0,00	7.139.056,58	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E02040	6	603	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_18	U08548	POC 2014/2020 – DEL. CIPE 11-2016 - AZIONI PER IL CONTRASTO AL FENOMENO DELL'ABBANDONO DEI RIFIUTI E DEI ROGHI DOLOSI IN CAMPANIA 2017-2018 – AMMINISTRAZIONI CENTRALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		11	1103	2	203	U.2.03.01.01.000	4	8	3	0
60_06_04	U08549	POC 2014-2020 CONTRIBUTI AGLI ENTI LOCALI PER PARCHI URBANI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	909	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_18	U08550	POC 2014/2020 - DEL. CIPE 11-2016 - AZIONI PER IL CONTRASTO AL FENOMENO DELL'ABBANDONO DEI RIFIUTI E DEI ROGHI DOLOSI IN CAMPANIA 2017-2018 – SOCIETÀ PARTECIPATE	27.033,48	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	27.033,48	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		11	1103	2	203	U.2.03.03.02.000	4	8	3	0
50_18	U08551	POC 2014/2020 DEL. CIPE 11-2016 - AZIONI PER IL CONTRASTO AL FENOMENO DELL'ABBANDONO DEI RIFIUTI E DEI ROGHI DOLOSI IN CAMPANIA 2017-2018 – DITTE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		11	1103	2	202	U.2.02.01.09.000	4	8	3	0
50_18	U08552	POC 2014/2020 - DEL. CIPE 11-2016 - AZIONI PER IL CONTRASTO AL FENOMENO DELL'ABBANDONO DEI RIFIUTI E DEI ROGHI DOLOSI IN CAMPANIA 2017-2018 – VOLONTARIATO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		11	1103	2	203	U.2.03.02.01.000	4	8	3	0
60_06	U08553	POC 2014-2020 ACCORDI QUADRO PER L'AFFIDAMENTO DI SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1405	2	202	U.2.02.03.05.000	4	8	3	0
50_18	U08554	POC 2014/2020 - DEL. CIPE 11-2016 - AZIONI PER IL CONTRASTO AL FENOMENO DELL'ABBANDONO DEI RIFIUTI E DEI ROGHI DOLOSI IN CAMPANIA 2017-2018 – ENTI LOCALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		11	1103	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_17_91	U08555	POC 2014/2020 - DEL. CIPE 11.2016 SOCIETA' PARTECIPATE -RIFIUTI.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	909	2	203	U.2.03.03.01.000	4	8	3	0
50_06	U08556	POC 2014/2020 - DEL. CIPE 11-2016 – SOCIETÀ PARTECIPATE -AMBIENTE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	909	2	203	U.2.03.03.02.000	4	8	3	0
50_12_05	U08557	POC 2014/2020. INTERVENTI DI PROMOZIONE TURISTICA DEL TERRITORIO REGIONALE. SOCIETA' IN HOUSE	1.505.000,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.505.000,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		7	702	2	203	U.2.03.03.01.000	4	8	3	0
50_06	U08558	POC 2014/2020 -DEL. CIPE 11-2016 – ALTRE IMPRESE – AMBIENTE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	909	2	203	U.2.03.03.03.000	4	8	3	0
50_17_92	U08559	POC 2014/2020 - LINEA D'AZIONE "AMBIENTE" - TRASFERIMENTO AD AMMINISTRAZIONI LOCALI	6.053,69	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.053,69	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	909	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_12_05	U08560	POC 2014/2020 – TRASFERIMENTO RISORSE AL COMMISSARIO STRAORDINARIO EX L. 27/12/2017, N.205, ART.1, COMMI 375 E SS. PER REALIZZAZIONE UNIVERSIADE NAPOLI 2019	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		6	603	2	203	U.2.03.01.01.000	4	8	3	0
50_12_02	U08561	POC 2014/2020. MISURE EMERGENZA SOCIO-ECONOMICA DA COVID-19. SOSTEGNO STRAORDINARIO UNA TANTUM AI LAVORATORI DELLO SPETTACOLO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	503	2	203	U.2.03.02.01.000	4	8	3	0
50_03	U08562	POC 2014/2020 - APQ SUMMER UNIVERSIADE NAPOLI 2019	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		6	603	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_12_02	U08563	POC 2014/2020. INTERVENTI DI VALORIZZAZIONE CULTURALE E DI PROMOZIONE TURISTICA DEL TERRITORIO REGIONALE: SUMMER UNIVARSIADE 2019. ISTITUZIONI SOC. PRIVATE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	503	2	203	U.2.03.04.01.000	4	8	3	0
50_18	U08564	POC 2014/2020 – DEL. CIPE 11-2016 - - ART. 1, CO. 804 L. 208/2015BENI IMMOBILI- LL. PP. E PROT. CIV.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		8	803	2	202	U.2.02.01.09.000	4	8	3	0
50_12_04	U08565	POC 2014/2020. INTERVENTI DI VALORIZZAZIONE CULTURALE E DI PROMOZIONE TURISTICA DEL TERRITORIO REGIONALE: SUMMER UNIVERSIADE 2019 E PROGETTI SPECIALI - SOC. IN HOUSE	1.125.190,03	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.125.190,03	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		7	702	2	203	U.2.03.03.01.000	4	8	3	0
50_18	U08566	POC 2014/2020 - DEL. CIPE 11-2016 ART. 1, CO. 804 L. 208/2015-MOBILI ED ARREDI - LL. PP. E PROT.CIV.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		8	803	2	202	U.2.02.01.03.000	4	8	3	0
50_12_04	U08567	POC 2014/2020. INTERVENTI DI VALORIZZAZIONE CULTURALE E DI PROMOZIONE TURISTICA DEL TERRITORIO REGIONALE: SUMMER UNIVARSIADE 2019. AMMINISTRAZIONI LOCALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		7	702	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_18	U08568	POC 2014/2020 - DEL. CIPE 11-2016 - ART. 1, CO. 804 L. 208/2015INCARICHI PROFESSIONALI	91.994,15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	91.994,15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		8	803	2	202	U.2.02.03.05.000	4	8	3	0
60_06	U08569	POC 2014-2020 - SALVAGUARDIA POR FESR 2014-2020 - ENTI LOCALI - COPERTURA EX ART. 242, CO. 3 DEL D.L. 34/2020	0,00	0,00	4.500.000,00	4.500.000,00	0,00	0,00	4.500.000,00	0,00	4.500.000,00	4.500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E02038	9	909	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
60_11	U08570	POR FESR 2014-2020 - OB.TEMATICO 2 - MIGLIORARE L'ACCESSO ALLE TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE, NONCHÉ L'IMPIEGO E LA QUALITÀ DELLE MEDESIME - ACQUISTO SOFTWARE REGIONE CAMPANIA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1405	2	202	U.2.02.03.02.000	4	4	3	0
60_11	U08571	SPESE PER ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITÀ E SERVIZI PER TRASFERTA CONNESSE AL POR FESR CAMPANIA 2014-2020	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1405	1	103	U.1.03.02.02.000	4	4	3	0
60_11	U08572	POR FESR 2014-2020 - OB.TEMATICO 2 - MIGLIORARE L'ACCESSOALLE TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE EDELLA COMUNICAZIONE, NONCHÉL'IMPIEGO E LA QUALITÀ DELLEMEDESIME - ACQUISTO HARDWARE PERLA PREVENZIONE ED IL CONTRASTO AIFENOMENI DELL'ABBANDONO EDELL'INCENDIO DEI RIFIUTI.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1405	2	202	U.2.02.01.07.000	4	3	3	0
50_05	U08573	POC 2014-2020 - EVENTI PROMOZIONALI UNIVERSIADI	0,00

Struttura	Cap Spesa	Descrizione	Residui Passivi	Competenza Libera 2024	Competenza Vincolata 2024	Competenza 2024	Di cui già impegnato su competenza 2024	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2024	Cassa 2024	Competenza Libera 2025	Competenza Vincolata 2025	Competenza 2025	Di cui già impegnato su competenza 2025	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2025	Competenza Libera 2026	Competenza Vincolata 2026	Competenza 2026	Di cui già impegnato su competenza 2026	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2026	Correlazioni	Missione	Programma	Titolo	Macroaggregato	IV Livello	Ricorrenti	Codice Identificativo spesa UE	Perimetro Sanità	Art. 20 Sanità
50_01_01	U08622	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE 8.1.1 - MISURE DI POLITICA ATTIVA - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	177.413,10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	177.413,10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		15	1504	2	203	U.2.03.04.01.000	4	3	3	0
50_01_01	U08624	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE 8.1.3 - PERCORSI DI FORMAZIONE PER I GIOVANI ASSUNTI CON CONTRATTO DI APPRENDISTATO - IMPRESE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		15	1504	2	203	U.2.03.03.03.000	4	3	3	0
50_01_01	U08626	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE 8.1.3 - PERCORSI DI FORMAZIONE PER I GIOVANI ASSUNTI CON CONTRATTO DI APPRENDISTATO - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		15	1504	2	203	U.2.03.04.01.000	4	3	3	0
50_01_01	U08628	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE 8.1.4 - PERCORSI DI APPRENDISTATO DI ALTA FORMAZIONE E RICERCA E CAMPAGNE INFORMATIVE PER LA PROMOZIONE - IMPRESE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		15	1504	2	203	U.2.03.03.03.000	4	3	3	0
50_01_01	U08630	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE 8.1.4 - PERCORSI DI APPRENDISTATO DI ALTA FORMAZIONE E RICERCA E CAMPAGNE INFORMATIVE PER LA PROMOZIONE - ISTITUZIONI SOCIALI PR	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		15	1504	2	203	U.2.03.04.01.000	4	3	3	0
50_01_01	U08632	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE 8.1.4 - PERCORSI DI APPRENDISTATO DI ALTA FORMAZIONE E RICERCA E CAMPAGNE INFORMATIVE PER LA PROMOZIONE - AMMINISTRAZIONI LOCALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		15	1504	2	203	U.2.03.01.02.000	4	3	3	0
50_01_01	U08634	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE 8.1.4 - PERCORSI DI APPRENDISTATO DI ALTA FORMAZIONE E RICERCA E CAMPAGNE INFORMATIVE PER LA PROMOZIONE - FAMIGLIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		15	1504	2	203	U.2.03.02.01.000	4	3	3	0
50_01_01	U08635	POR FSE 2014-2020-ASSE I-OBIETTIVO SPECIFICO 2-AZIONE 8.1.5–INTERVENTO DI RAFFORZAMENTO DELLE RISORSE UMANE DELLE IMPRESE ATTRAVERSO INCENTIVI ALL'ASSUNZIONE - AMMINISTRAZIONI CENTRALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		15	1504	2	203	U.2.03.01.01.000	4	3	3	0
50_01_01	U08636	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE 8.1.5 - INTERVENTO DI RAFFORZAMENTO DELLE RISORSE UMANE DELLE IMPRESE ATTRAVERSO INCENTIVI ALL'ASSUNZIONE - IMPRESE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		15	1504	2	203	U.2.03.03.03.000	4	3	3	0
50_01_01	U08637	POR FSE 2014-2020- ASSE I - OBBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE 8.1.6 - CREAZIONE DI PUNTI DI CONTATTO PER IL PROFILING,L'ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO, L'ORIENTAMENTO - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		15	1504	2	203	U.2.03.04.01.000	4	3	3	0
50_01_01	U08638	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE 8.1.6 - CREAZIONE DI PUNTI DI CONTATTO PER IL PROFILING, L'ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO, L'ORIENTAMENTO - AMMINISTRAZIONI LOCALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		15	1504	2	203	U.2.03.01.02.000	4	3	3	0
50_01_01	U08639	POR FSE 2014-2020- ASSE I - OBBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE 8.1.6 - CREAZIONE DI PUNTI DI CONTATTO PER IL PROFILING,L'ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO, L'ORIENTAMENTO - IMPRESE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		15	1504	2	203	U.2.03.03.03.000	4	3	3	0
50_01_01	U08640	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE 8.1.7 - PERCORSI DI SOSTEGNO ALLA CREAZIONE D'IMPRESA E AL LAVORO AUTONOMO, IVI COMPRESO IL TRASFERIMENTO D'AZIENDA - IMPRESE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		15	1504	2	203	U.2.03.03.03.000	4	3	3	0
50_01_01	U08642	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE 8.1.8 - CAMPAGNE DI INFORMAZIONE E ANIMAZIONE TERRITORIALE - AMMINISTRAZIONI LOCALI	25.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	25.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		15	1504	2	203	U.2.03.01.02.000	4	3	3	0
50_01_01	U08643	POR FSE 2014-2020 ASSE I OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE 8.1.8 CAMPAGNE DI ANIMAZIONE E DI INFORMAZIONE TERRITORIALE - IMPRESE CONTROLLATE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		15	1504	2	203	U.2.03.03.01.000	4	3	3	0
50_01_01	U08644	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 3 - AZIONE 8.2.1 - VOUCHER ED ALTRI INTERVENTI PER LA CONCILIAZIONE - AMMINISTRAZIONI LOCALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		15	1504	2	203	U.2.03.01.02.000	4	3	3	0
50_01_01	U08646	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 3 - AZIONE 8.2.2 - MISURE DI POLITICA ATTIVA CON PARTICOLARE ATTENZIONE AI SETTORI CHE OFFRONO MAGGIORI PROSPETTIVE DI CRESCITA - IMPRESE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		15	1504	2	203	U.2.03.03.03.000	4	3	3	0
50_01_01	U08648	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 3 - AZIONE 8.2.2 - MISURE DI POLITICA ATTIVA – ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		15	1504	2	203	U.2.03.04.01.000	4	3	3	0
50_01_01	U08650	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 3 - AZIONE 8.2.2 - MISURE DI POLITICA ATTIVA - AMMINISTRAZIONI LOCALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		15	1504	2	203	U.2.03.01.02.000	4	3	3	0
50_01_01	U08651	POR FSE 2014-2020 - ASSE I – OBIETTIVO SPECIFICO 3 - AZIONE 8.2.2 - MISURE DI POLITICA ATTIVA – IMPRESE CONTROLLATE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		15	1504	2	203	U.2.03.03.01.000	4	3	3	0
50_01_01	U08652	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 3 - AZIONE 8.2.2 - MISURE DI POLITICA ATTIVA - AMMINISTRAZIONI CENTRALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		15	1504	2	203	U.2.03.01.01.000	4	3	3	0
50_01_01	U08654	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 3 - AZIONE 8.2.4 - MISURE DI PROMOZIONE DEL «WELFARE AZIENDALE» E DI NUOVE FORME DI ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO FAMILY FRIENDLY - IMPRESE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		15	1504	2	203	U.2.03.03.03.000	4	3	3	0
50_01_01	U08656	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 3 - AZIONE 8.2.5 - PERCORSI DI SOSTEGNO ALLA CREAZIONE D'IMPRESA E AL LAVORO AUTONOMO, IVI COMPRESO IL TRASFERIMENTO D'AZIENDA - IMPRESE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		15	1504	2	203	U.2.03.03.03.000	4	3	3	0
50_01_01	U08658	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 3 - AZIONE 8.2.5 - PERCORSI DI SOSTEGNO ALLA CREAZIONE D'IMPRESA E AL LAVORO AUTONOMO, IVI COMPRESO IL TRASFERIMENTO D'AZIENDA - IMPRESE CONTROLLATE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		15	1504	2	203	U.2.03.03.01.000	4	3	3	0
50_01_01	U08660	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 3 - AZIONE 8.2.6 - CAMPAGNE DI INFORMAZIONE E ANIMAZIONE TERRITORIALE - IMPRESE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		15	1504	2	203	U.2.03.03.03.000	4	3	3	0
50_01_01	U08661	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 3 - AZIONE 8.2.6 - CAMPAGNE DI INFORMAZIONE E ANIMAZIONE TERRITORIALE – IMPRESE CONTROLLATE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		15	1504	2	203	U.2.03.03.01.000	4	3	3	0
50_01_01	U08662	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 3 - AZIONE 8.2.6 - CAMPAGNE DI INFORMAZIONE E ANIMAZIONE TERRITORIALE - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		15	1504	2	203	U.2.03.04.01.000	4	3	3	0
50_01_01	U08664	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 3 - AZIONE 8.2.6 - CAMPAGNE DI INFORMAZIONE E ANIMAZIONE TERRITORIALE - AMMINISTRAZIONI LOCALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		15	1504	2	203	U.2.03.01.02.000	4	3	3	0
50_01_01	U08666	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 3 - AZIONE 8.2.6 - CAMPAGNE DI INFORMAZIONE E ANIMAZIONE TERRITORIALE - AMMINISTRAZIONI CENTRALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		15	1504	2	203	U.2.03.01.01.000	4	3	3	0
50_01_01	U08668	POR FSE 2014-2020 - ASSE I – OBIETTIVO SPECIFICO 3 - AZIONE 8.2.7 -PRODUZIONE DI INFORMAZIONI E DI STRUMENTI A SUPPORTO DI SCUOLE, UNIVERSITÀ, ENTI DI FORMAZIONE E SERVIZI PER IL LAVORO - IMPRESE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		15	1504	2	203	U.2.03.03.03.000	4	3	3	0
50_01_01	U08669	POR FSE 2014-2020 - ASSE I – OBIETTIVO SPECIFICO 3 - AZIONE 8.2.7 -PRODUZIONE DI INFORMAZIONI E DI STRUMENTI A SUPPORTO DI SCUOLE, UNIVERSITÀ, ENTI DI FORMAZIONE E SERVIZI PER IL LAVORO – IMPRESE CONTROLLATE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		15	1504	2	203	U.2.03.03.01.000	4	3	3	0
50_01_01	U08670	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 4 - AZIONE 8.6.1 -AZIONI INTEGRATE DI POLITICHE ATTIVE E POLITICHE PASSIVE - IMPRESE	856,77	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	856,77	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		15	1504	2	203	U.2.03.03.03.000	4	3	3	0
50_01_01	U08672	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 4 - AZIONE 8.6.1 -AZIONI INTEGRATE DI POLITICHE ATTIVE E POLITICHE PASSIVE - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		15	1504	2	203	U.2.03.04.01.000	4	3	3	0
50_01_01	U08674	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 4 - AZIONE 8.6.1 -AZIONI INTEGRATE DI POLITICHE ATTIVE E POLITICHE PASSIVE - FAMIGLIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		15	1504	2	203	U.2.03.02.01.000	4	3	3	0
50_01_01	U08676	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 4 - AZIONE 8.6.2 -PERCORSI DI SOSTEGNO ALLA CREAZIONE D'IMPRESA E AL LAVORO AUTONOMO - IMPRESE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		15	1504	2	203	U.2.03.03.03.000	4	3	3	0
50_01_01	U08678	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 4 - AZIONE 8.6.2 -PERCORSI DI SOSTEGNO ALLA CREAZIONE D'IMPRESA E AL LAVORO AUTONOMO - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		15	1504	2	203	U.2.03.04.01.000	4	3	3	0
50_01_01	U08680	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 4 - AZIONE 8.6.3 -MISURE INTEGRATE TRA SVILUPPO LOCALE E OCCUPAZIONE IN COLLABORAZIONE CON I SISTEMI DI RAPPRESENTANZA TERRITORIALE - IMPRESE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		15	1504	2	203	U.2.03.03.03.000	4	3	3	0
50_01_01	U08682	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 4 - AZIONE 8.6.3 -MISURE INTEGRATE TRA SVILUPPO LOCALE E OCCUPAZIONE - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		15	1504	2	203	U.2.03.04.01.000	4	3	3	0
50_01_01	U08684	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 5 - AZIONE 8.7.1 -AZIONI DI CONSOLIDAMENTO E APPLICAZIONE DEI LEP E DEGLI STANDARD MINIMI - AMMINISTRAZIONI LOCALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		15	1504	2	203	U.2.03.01.02.000	4	3	3	0
50_01_01	U08685	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 5 - AZIONE 8.7.1 -AZIONI DI CONSOLIDAMENTO E APPLICAZIONE DEI LEP E DEGLI STANDARD MINIMI – IMPRESE CONTROLLATE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		15	1504	2	203	U.2.03.03.01.000	4	3	3	0
50_01_01	U08686	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 5 - AZIONE 8.7.2 -INTEGRAZIONE E CONSOLIDAMENTO DELLA RETE EURES ALL'INTERNO DEI SERVIZI PER IL LAVORO - AMMINISTRAZIONI LOCALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		15	1504	2	203	U.2.03.01.02.000	4	3	3	0
50_01_01	U08688	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 5 - AZIONE 8.7.4 - POTENZIAMENTO DEL RACCORDO CON GLI ALTRI OPERATORI DEL MERCATO DEL LAVORO - AMMINISTRAZIONI LOCALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		15	1504	2	203	U.2.03.01.02.000	4	3	3	0
50_01_01	U08690	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 5 - AZIONE 8.7.5 -ATTIVAZIONE DI MECCANISMI DI PREMIALITÀ LEGATI ALLA PRESTAZIONE DI POLITICHE ATTIVE - AMMINISTRAZIONI LOCALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		15	1504	2	203	U.2.03.01.02.000	4	3	3	0
50_01_01	U08692	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 5 - AZIONE 8.7.7 -AZIONI DI COMUNICAZIONE E DI ANIMAZIONE TERRITORIALE RELATIVE ALLA DISPONIBILITÀ DELL'OFFERTA DEI SERVIZI - AMMINISTRAZIONI LOCALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		15	1504	2	203	U.2.03.01.02.000	4	3	3	0
50_01_01	U08693	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 5 - AZIONE 8.7.7 -AZIONI DI COMUNICAZIONE E DI ANIMAZIONE TERRITORIALE RELATIVE ALLA DISPONIBILITÀ DELL'OFFERTA DEI SERVIZI – IMPRESE CONTROLLATE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		15	1504	2	203	U.2.03.03.01.000	4	3	3	0
50_01_01	U08694	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.1 - MISURE DI POLITICA ATTIVA – FAMIGLIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		15	1504	2	203	U.2.03.02.01.000	4	3	3	0
50_01_01	U08696	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.1 - MISURE DI POLITICA ATTIVA – AMMINISTRAZIONI LOCALI	31.413,93	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	31.413,93	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		15	1504	2	203	U.2.03.01.02.000	4	3	3	0
50_01_01	U08698	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.1 - MISURE DI POLITICA ATTIVA – AMMINISTRAZIONI CENTRALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		15	1504	2	203	U.2.03.01.01.000	4	3	3	0
50_01_01	U08699	POR FSE 2014- 2020 - ASSE I – OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.1 - MISURE DI POLITICA ATTIVA, CON PARTICOLARE ATTENZIONE AI SETTORI CHE OFFRONO MAGGIORI PROSPETTIVE DI CRESCITA – FAMIGLIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		15	1504	2	203	U.2.03.02.01.000	4	3	3	0
50_01_01	U08700	POR FSE 2014- 2020 - ASSE I – OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE 8.1.1 - MISURE DI POLITICA ATTIVA – FAMIGLIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		15	1504	2	203	U.2.03.02.01.000	4	3	3	0
50_01_01	U08701	POR FSE 2014- 2020 - ASSE I – OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE 8.1.1 - MISURE DI POLITICA ATTIVA, CON PARTICOLARE ATTENZIONE AI SETTORI CHE OFFRONO MAGGIORI PROSPETTIVE DI CRESCITA - FAMIGLIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		15	1504	2	203	U.2.03.02.01.000	4	3	3	0
50_01_01	U08702	POR FSE 2014- 2020 - ASSE I – OBIETTIVO SPECIFICO 3 - AZIONE 8.2.2- MISURE DI POLITICA ATTIVA, CON PARTICOLARE ATTENZIONE AI SETTORI CHE OFFRONO MAGGIORI PROSPETTIVE DI CRESCITA - FAMIGLIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		15	1504	2	203	U.2.03.02.01.000	4	3	3	0
50_01_01	U08703	POR FSE 2014-2020- ASSE I - OB. SP. 1 – AZ. 8.5.1 – OB. SP. 2 – AZ. 8.1.1 – OB. SP. 3 – AZ. 8.2.2. – PIANO PER IL LAVORO NELLE P.A. DELLA CAMPANIA.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		15	1504	2	203	U.2.03.02.01.000	4	3	3	0
50_01_01	U08704	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.2 -SERVIZI SOCIALI INNOVATIVI DI SOSTEGNO A NUCLEI FAMILIARI MULTIPROBLEMATICI - IMPRESE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		12	1210	2	203	U.2.03.03.03.000	4	3	3	0
50_01_01	U08705	POR FSE 2014-2020. CONTRIBUTI SOCIALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		15	1504	1	104	U.1.04.01.03.000	4	3	3	0
50_01_01	U08706	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.2 -SERVIZI SOCIALI INNOVATIVI DI SOSTEGNO A NUCL

Struttura	Cap Spesa	Descrizione	Residui Passivi	Competenza Libera 2024	Competenza Vincolata 2024	Competenza 2024	Di cui già impegnato su competenza 2024	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2024	Cassa 2024	Competenza Libera 2025	Competenza Vincolata 2025	Competenza 2025	Di cui già impegnato su competenza 2025	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2025	Competenza Libera 2026	Competenza Vincolata 2026	Competenza 2026	Di cui già impegnato su competenza 2026	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2026	Correlazioni	Missione	Programma	Titolo	Macroaggregato	IV Livello	Ricorrenti	Codice identificativo spesa UE	Perimetro Sanità	Art. 20 Sanità
50_01_01	U08744	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONE 9.3.4 -SOSTEGNO A FORME DI EROGAZIONE E FRUIZIONE FLESSIBILE DEI SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA - AMMINISTRAZIONI LOCALI	65.561,07	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	65.561,07	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		12	1210	2	203	U.2.03.01.02.000	4	3	3	0
50_01_01	U08746	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONE 9.3.4 -SOSTEGNO A FORME DI EROGAZIONE E FRUIZIONE FLESSIBILE DEI SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA - IMPRESE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		12	1210	2	203	U.2.03.03.03.000	4	3	3	0
50_01_01	U08748	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONE 9.3.4 -SOSTEGNO A FORME DI EROGAZIONE E FRUIZIONE FLESSIBILE DEI SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		12	1210	2	203	U.2.03.04.01.000	4	3	3	0
50_01_01	U08750	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONE 9.3.4 -SOSTEGNO A FORME DI EROGAZIONE E FRUIZIONE FLESSIBILE DEI SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA - AMMINISTRAZIONI CENTRALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		12	1210	2	203	U.2.03.01.01.000	4	3	3	0
50_01_01	U08752	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONE 9.3.6 - IMPLEMENTAZIONE DI BUONI SERVIZIO PER SERVIZI A PERSONE CON LIMITAZIONE NELL'AUTONOMIA - IMPRESE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		12	1210	2	203	U.2.03.03.03.000	4	3	3	0
50_01_01	U08754	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONE 9.3.6 - IMPLEMENTAZIONE DI BUONI SERVIZIO PER SERVIZI A PERSONE CON LIMITAZIONE NELL'AUTONOMIA - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		12	1210	2	203	U.2.03.04.01.000	4	3	3	0
50_01_01	U08756	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONE 9.3.6 - IMPLEMENTAZIONE DI BUONI SERVIZIO PER SERVIZI A PERSONE CON LIMITAZIONE NELL'AUTONOMIA - AMMINISTRAZIONI LOCALI	428.307,67	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	428.307,67	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		12	1210	2	203	U.2.03.01.02.000	4	3	3	0
50_01_01	U08758	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONE 9.3.6 - IMPLEMENTAZIONE DI BUONI SERVIZIO PER SERVIZI A PERSONE CON LIMITAZIONE NELL'AUTONOMIA - FAMIGLIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		12	1210	2	203	U.2.03.02.01.000	4	3	3	0
50_01_01	U08760	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONE 9.3.7 -FORMAZIONE DEGLI ASSISTENTI FAMILIARI E CREAZIONE DI REGISTRI DI ACCREDITAMENTO - IMPRESE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		12	1210	2	203	U.2.03.03.03.000	4	3	3	0
50_01_01	U08762	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONE 9.3.7 -FORMAZIONE DEGLI ASSISTENTI FAMILIARI E CREAZIONE DI REGISTRI DI ACCREDITAMENTO - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		12	1210	2	203	U.2.03.04.01.000	4	3	3	0
50_01_01	U08764	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONE 9.3.7 -FORMAZIONE DEGLI ASSISTENTI FAMILIARI E CREAZIONE DI REGISTRI DI ACCREDITAMENTO - AMMINISTRAZIONI LOCALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		12	1210	2	203	U.2.03.01.02.000	4	3	3	0
50_01_01	U08766	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONE 9.3.9 - IMPLEMENTAZIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO DEI SERVIZI E DELLE PRESTAZIONI SOCIALI - IMPRESE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		12	1210	2	203	U.2.03.03.03.000	4	3	3	0
50_01_01	U08768	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONE 9.3.9 - IMPLEMENTAZIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO DEI SERVIZI E DELLE PRESTAZIONI SOCIALI - AMMINISTRAZIONI LOCALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		12	1210	2	203	U.2.03.01.02.000	4	3	3	0
50_01_01	U08770	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONE 9.3.10 -PERCORSO DI DEFINIZIONE DELLA DENOMINAZIONE DEI CONTENUTI DELLE PROFESSIONI SOCIALI - IMPRESE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		12	1210	2	203	U.2.03.03.03.000	4	3	3	0
50_01_01	U08772	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONE 9.3.10 -PERCORSO DI DEFINIZIONE DELLA DENOMINAZIONE DEI CONTENUTI DELLE PROFESSIONI SOCIALI - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		12	1210	2	203	U.2.03.04.01.000	4	3	3	0
50_01_01	U08774	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONE 9.3.10 -PERCORSO DI DEFINIZIONE DELLA DENOMINAZIONE DEI CONTENUTI DELLE PROFESSIONI SOCIALI - AMMINISTRAZIONI LOCALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		12	1210	2	203	U.2.03.01.02.000	4	3	3	0
50_01_01	U08776	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 10 - AZIONE 9.4.2 -SERVIZI DI PROMOZIONE E ACCOMPAGNAMENTO ALL'ABITARE ASSISTITO - IMPRESE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		12	1210	2	203	U.2.03.03.03.000	4	3	3	0
50_01_01	U08778	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 10 - AZIONE 9.4.2 -SERVIZI DI PROMOZIONE E ACCOMPAGNAMENTO ALL'ABITARE ASSISTITO - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		12	1210	2	203	U.2.03.04.01.000	4	3	3	0
50_01_01	U08780	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 10 - AZIONE 9.4.2 -SERVIZI DI PROMOZIONE E ACCOMPAGNAMENTO ALL'ABITARE ASSISTITO - AMMINISTRAZIONI LOCALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		12	1210	2	203	U.2.03.01.02.000	4	3	3	0
50_01_01	U08782	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE 9.6.2 -AZIONI INTEGRATE DI PREVENZIONE E CONTRASTO AI FENOMENI DEL RACKET E DELL'USURA - IMPRESE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		12	1210	2	203	U.2.03.03.03.000	4	3	3	0
50_01_01	U08784	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE 9.6.2 -AZIONI INTEGRATE DI PREVENZIONE E CONTRASTO AI FENOMENI DEL RACKET E DELL'USURA - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		12	1210	2	203	U.2.03.04.01.000	4	3	3	0
50_01_01	U08786	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE 9.6.2 -AZIONI INTEGRATE DI PREVENZIONE E CONTRASTO AI FENOMENI DEL RACKET E DELL'USURA - AMMINISTRAZIONI LOCALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		12	1210	2	203	U.2.03.01.02.000	4	3	3	0
50_01_01	U08788	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE 9.6.3 -AZIONI DI AGGREGAZIONE E PROMOZIONE SOCIALE ED ECONOMICA - IMPRESE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		12	1210	2	203	U.2.03.03.03.000	4	3	3	0
50_01_01	U08790	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE 9.6.3 -AZIONI DI AGGREGAZIONE E PROMOZIONE SOCIALE ED ECONOMICA - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		12	1210	2	203	U.2.03.04.01.000	4	3	3	0
50_01_01	U08792	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE 9.6.3 -AZIONI DI AGGREGAZIONE E PROMOZIONE SOCIALE ED ECONOMICA - AMMINISTRAZIONI LOCALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		12	1210	2	203	U.2.03.01.02.000	4	3	3	0
50_01_01	U08794	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE 9.6.4 -PROMOZIONE DI NETWORKING, SERVIZI E AZIONI DI SUPPORTO PER LA GESTIONE DI BENI CONFISCATI ALLE MAFIE - IMPRESE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		12	1210	2	203	U.2.03.03.03.000	4	3	3	0
50_05_91	U08795	SOSTEGNO DEL RUOLO DI CURA E ASSISTENZA DEL CAREGIVER FAMILIARE. QUOTA FSE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		12	1207	2	203	U.2.03.02.01.000	4	3	3	0
50_01_01	U08796	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE 9.6.4 -PROMOZIONE DI NETWORKING, SERVIZI E AZIONI DI SUPPORTO PER LA GESTIONE DI BENI CONFISCATI ALLE MAFIE - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		12	1210	2	203	U.2.03.04.01.000	4	3	3	0
50_05	U08797	RISORSE FSE 2014-2020. OBIETTIVO SPECIFICO 9, AZIONE 9.3.6 – RESTITUZIONE AL FNA 2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		12	1210	2	203	U.2.03.01.02.000	4	3	3	0
50_01_01	U08798	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE 9.6.4 -PROMOZIONE DI NETWORKING, SERVIZI E AZIONI DI SUPPORTO PER LA GESTIONE DI BENI CONFISCATI ALLE MAFIE - AMMINISTRAZIONI LOCALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		12	1210	2	203	U.2.03.01.02.000	4	3	3	0
50_05	U08799	RISORSE FSE 2014-2020. OBIETTIVO SPECIFICO 9, AZIONE 9.3.3 – RISORSE GIA REINTEGRATE A TITOLO DI FNA 2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		12	1210	2	203	U.2.03.01.02.000	4	3	3	0
50_01_01	U08800	"POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE 9.6.5 -SOSTEGNO ALLA FUNZIONA EDUCATIVA DELLA FAMIGLIA; AZIONI DI EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ PRESSO SCUOLE - IMPRESE"	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		12	1210	2	203	U.2.03.03.03.000	4	3	3	0
50_01_01	U08801	POR FSE 2014-2020 - ASSE II - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE 9.6.5 -SOSTEGNO ALLA FUNZIONA EDUCATIVA DELLA FAMIGLIA; AZIONI DI EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ PRESSO SCUOLE – IMPRESE CONTROLLATE"	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		12	1210	2	203	U.2.03.03.01.000	4	3	3	0
50_01_01	U08802	"POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE 9.6.5 -SOSTEGNO ALLA FUNZIONA EDUCATIVA DELLA FAMIGLIA; AZIONI DI EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ PRESSO SCUOLE - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE"	315.943,41	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	315.943,41	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		12	1210	2	203	U.2.03.04.01.000	4	3	3	0
50_01	U08803	PIANO EMERGENZA SOCIO-ECONOMICA COVID-19. INTERVENTI A SOSTEGNO DI PERSONE IN STATO DI DIFFICOLTÀ. FSC 2000-2006 E FSC 2007-2013	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		12	1210	2	203	U.2.03.01.03.000	4	8	3	0
50_01_01	U08804	"POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE 9.6.5 -SOSTEGNO ALLA FUNZIONA EDUCATIVA DELLA FAMIGLIA; AZIONI DI EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ PRESSO SCUOLE- AMMINISTRAZIONI LOCALI"	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		12	1210	2	203	U.2.03.01.02.000	4	3	3	0
50_01	U08805	PIANO EMERGENZA SOCIO-ECONOMICA COVID-19. INTERVENTI A SOSTEGNO DI PERSONE IN STATO DI DIFFICOLTÀ. RIEMISSIONE PAGAMENTI NON ANDATI A BUON FINE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		12	1210	1	104	U.1.04.02.05.000	4	8	3	0
50_01_01	U08806	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE 9.6.7 -ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE SOCIALE E PARTECIPAZIONE COLLETTIVA DI RICOSTRUZIONE DELLA IDENTITÀ DEI LUOGHI E DELLE COMUNITÀ - IMPRESE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		12	1210	2	203	U.2.03.03.03.000	4	3	3	0
50_01	U08807	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. PIANO EMERGENZA SOCIO-ECONOMICA COVID-19. INTERVENTI A SOSTEGNO DI PERSONE IN STATO DI DIFFICOLTÀ.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		12	1210	2	203	U.2.03.01.03.000	4	3	3	0
50_01	U08808	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. PIANO EMERGENZA SOCIO-ECONOMICA COVID-19. BONUS A PROFESSIONISTI E LAVORATORI AUTONOMI	2.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		12	1210	2	203	U.2.03.02.01.000	4	3	3	0
50_01	U08809	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. PIANO EMERGENZA SOCIO-ECONOMICA COVID-19. BONUS RIVOLTI ALLE PERSONE DISABILI NON COPERTE DAL FNA.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		12	1210	2	203	U.2.03.01.02.000	4	3	3	0
50_01	U08810	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. PIANO EMERGENZA SOCIO-ECONOMICA COVID-19. BONUS RIVOLTI ALLE PERSONE DISABILI NON COPERTE DAL FNA. FAMIGLIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		12	1210	2	203	U.2.03.02.01.000	4	3	3	0
50_01	U08811	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. PIANO EMERGENZA SOCIO-ECONOMICA COVID-19. COMPETENZE A POSTE ITALIANE PER IL PAGAMENTO DEI BONUS RIVOLTI ALLE PERSONE DISABILI NON COPERTE DAL FNA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		12	1210	2	203	U.2.03.03.03.000	4	3	3	0
50_01	U08812	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. PIANO EMERGENZA SOCIO-ECONOMICA COVID-19. MISURE STRAORDINARIE A SOSTEGNO DEI LAVORATORI CON CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO DEL SETTORE DEL TRASPORTO PUBBLICO.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		12	1210	2	203	U.2.03.02.01.000	4	3	3	0
50_01	U08813	PIANO EMERGENZA SOCIO-ECONOMICA COVID-19. INTERVENTI A SOSTEGNO DI PERSONE IN STATO DI DIFFICOLTÀ. FSC 2000-2006.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		12	1210	2	203	U.2.03.02.01.000	4	3	3	0
50_01_01	U08814	POR FSE 2014-2020 - ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 – INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	83.428,12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	83.428,12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		15	1504	2	203	U.2.03.04.01.000	4	3	3	0
50_01_01	U08815	POR FSE 2014-2020-ASSE III-OBIETTIVO SPECIFICO 12-AZIONE 10.1.1-INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ - AMMINISTRAZIONI LOCALI	47.599,58	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	47.599,58	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		15	1504	2	203	U.2.03.01.02.000	4	3	3	0
50_01_01	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ- AMMINISTRAZIONI CENTRALI	158.583,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	158.583,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		15	1504	2	203	U.2.03.01.01.000	4	3	3	0
50_01	U08817	FSC 2000-2006. ASSISTENZA TECNICA PER IL SUPPORTO ALL'ATTUAZIONE DEL FSC	2.936.637,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.936.637,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	112	2	205	U.2.05.99.99.000	4	8	3	0
50_01_01	U08818	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO - AMMINISTRAZIONI CENTRALI	67.558,89	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	67.558,89	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		15	1504	2	203	U.2.03.01.01.000	4	3	3	0
50_01_01	U08820	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO - IMPRESE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		15	1504	2	203	U.2.03.03.03.000	4	3	3	0
50_01_01	U08822	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.6 -AZIONI DI ORIENTAMENTO, DI CONTINUITÀ E DI SOSTEGNO ALLE SCELTE DEI PERCORSI FORMATIVI - AMMINISTRAZIONI CENTRALI	144.818,07	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	144.818,07	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		15	1504	2	203	U.2.03.01.01.000	4	3	3	0
50_01_01	U08823	POR FSE 2014-2020 - ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.6 - AZIONI DI ORIENTAMENTO, DI CONTINUITÀ E DI SOSTEGNO ALLE SCELTE DEI PERCORSI FORMATIVI – ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	887.961,55	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	887.961,55	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		15	1504	2	203	U.2.03.04.01.000	4	3	3	0
50_01_01	U08824	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 – AZIONE 10.1.6 -AZIONI DI ORIENTAMENTO, DI CONTINUITÀ E DI SOSTEGNO ALLE SCELTE DEI PERCORSI FORMATIVI - IMPRESE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		15	1504	2	203	U.2.03.03.03.000	4	3	3	0
50_01_01	U08826	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.7 -PERCORSI FORMATIVI DI IFP, ACCOMPAGNATI DA AZIONI DI COMUNICAZIONE E DI ADEGUAMENTO DELL'OFFERTA -AMMINISTRAZIONI CENTRALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		15	1504	2	203	U.2.03.01.01.000	4	3	3	0
50_01_01	U

Struttura	Cap Spesa	Descrizione	Residui Passivi	Competenza Libera 2024	Competenza Vincolata 2024	Competenza 2024	Di cui già impegnato su competenza 2024	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2024	Cassa 2024	Competenza Libera 2025	Competenza Vincolata 2025	Competenza 2025	Di cui già impegnato su competenza 2025	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2025	Competenza Libera 2026	Competenza Vincolata 2026	Competenza 2026	Di cui già impegnato su competenza 2026	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2026	Correlazioni	Missione	Programma	Titolo	Macroaggregato	IV Livello	Ricorrenti	Codice Identificativo spesa UE	Perimetro Sanità	Art. 20 Sanità
50_01_01	U08849	POR FSE 2014-2020 - ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 14 – AZIONE 10.4.1 - INTERVENTI FORMATIVI STRETTAMENTE COLLEGATI ALLE ESIGENZE DI INSERIMENTO E REINSERIMENTO LAVORATIVO – AMMINISTRAZIONI LOCALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		15	1504	2	203	U.2.03.01.02.000	4	3	3	0
50_01_01	U08850	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 14 - AZIONE 10.4.3 -INTERVENTI FORMATIVI PER ELEVARE LE COMPETENZE A RAFFORZAMENTO DEGLI OT 4 E 6 - IMPRESE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		15	1504	2	203	U.2.03.03.03.000	4	3	3	0
50_01_01	U08851	POR FSE 2014-2020 - ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 14 – AZIONE 10.4.2 - AZIONI DI AGGIORNAMENTO DELLE COMPETENZE RIVOLTE A TUTTA LA FORZA LAVORO – AMMINISTRAZIONI CENTRALI	209.913,34	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	209.913,34	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		15	1504	2	203	U.2.03.01.01.000	4	3	3	0
50_01_01	U08852	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 14 – AZIONE 10.4.3 -INTERVENTI FORMATIVI PER ELEVARE LE COMPETENZE A RAFFORZAMENTO DEGLI OT 4 E 6 - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		15	1504	2	203	U.2.03.04.01.000	4	3	3	0
50_01_01	U08853	POR FSE 2014-2020 – ASSE III – OBIETTIVO SPECIFICO 14 – AZIONE 10.4.3 – AZIONI DI AGGIORNAMENTO DELLE COMPETENZE RIVOLTE A TUTTA LA FORZA LAVORO – IMPRESE	517.649,11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	517.649,11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		15	1504	2	203	U.2.03.03.03.000	4	3	3	0
50_01_01	U08854	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 14 - AZIONE 10.4.4 -INTERVENTI FORMATIVI MIRATI ALLA QUALIFICAZIONE DI NUOVE FIGURE PROFESSIONALI NEI SETTORI DELLA GREEN ECONOMY - IMPRESE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		15	1504	2	203	U.2.03.03.03.000	4	3	3	0
50_01_01	U08855	POR FSE 2014-2020 – ASSE III – OBIETTIVO SPECIFICO 14 – AZIONE 10.4.4 – AZIONI DI AGGIORNAMENTO DELLE COMPETENZE RIVOLTE A TUTTA LA FORZA LAVORO – IMPRESE	74.030,10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	74.030,10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		15	1504	2	203	U.2.03.03.03.000	4	3	3	0
50_01_01	U08856	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 14 - AZIONE 10.4.4 -INTERVENTI FORMATIVI MIRATI ALLA QUALIFICAZIONE DI NUOVE FIGURE PROFESSIONALI DELLA GREEN ECONOMY - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		15	1504	2	203	U.2.03.04.01.000	4	3	3	0
50_01_01	U08857	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 14 – AZIONE 10.4.3 -AZIONI DI AGGIORNAMENTO DELLE COMPETENZE RIVOLTE A TUTTA LA FORZA LAVORO- AMMINISTRAZIONI LOCALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		15	1504	2	203	U.2.03.01.02.000	4	3	3	0
50_01_01	U08858	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 14 – AZIONE 10.4.5 -SOSTEGNO ALLA DIFFUSIONE DI DOTTORATI E BORSE DI RICERCA CON CARATTERIZZAZIONE INDUSTRIALE - AMMINISTRAZIONI LOCALI	639.846,98	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	639.846,98	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		15	1504	2	203	U.2.03.01.02.000	4	3	3	0
50_01_01	U08859	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 14 - AZIONE 10.4.4 -AZIONI DI AGGIORNAMENTO DELLE COMPETENZE RIVOLTE A TUTTA LA FORZA LAVORO- AMMINISTRAZIONI LOCALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		15	1504	2	203	U.2.03.01.02.000	4	3	3	0
50_01_01	U08860	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 14 - AZIONE 10.4.5 -SOSTEGNO ALLA DIFFUSIONE DI DOTTORATI E BORSE DI RICERCA CON CARATTERIZZAZIONE INDUSTRIALE - IMPRESE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		15	1504	2	203	U.2.03.03.03.000	4	3	3	0
50_01_01	U08861	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 14 - AZIONE 10.4.7 -TIROCINI E INIZIATIVE DI MOBILITÁ ANCHE TRANSNAZIONALI - FAMIGLIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		15	1504	2	203	U.2.03.02.01.000	4	3	3	0
50_01_01	U08862	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 14 - AZIONE 10.4.7 -TIROCINI E INIZIATIVE DI MOBILITÁ ANCHE TRANSNAZIONALI - AMMINISTRAZIONI CENTRALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		15	1504	2	203	U.2.03.01.01.000	4	3	3	0
50_01_01	U08863	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 14 - AZIONE 10.4.7 -TIROCINI E INIZIATIVE DI MOBILITÁ ANCHE TRANSNAZIONALI -AMMINISTRAZIONI LOCALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		15	1504	2	203	U.2.03.02.01.000	4	3	3	0
50_01_01	U08864	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 14 - AZIONE 10.4.8 -SOSTEGNO ALLA MOBILITÁ ANCHE TRANSNAZIONALE DEI RICERCATORI PER LA PROMOZIONE DI RETI - AMMINISTRAZIONI LOCALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		15	1504	2	203	U.2.03.01.02.000	4	3	3	0
50_01_01	U08865	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 14 - AZIONE 10.4.7 -TIROCINI E INIZIATIVE DI MOBILITÁ ANCHE TRANSNAZIONALI - AMMINISTRAZIONI LOCALI	181.261,14	0,00	131.080,46	131.080,46	98.492,70	0,00	312.341,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E01485 E01487 E01489	15	1504	2	203	U.2.03.01.02.000	4	3	3	0
50_01_01	U08866	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 14 - AZIONE 10.4.11 - COSTRUZIONE DEL REPERTORIO NAZIONALE DEI TITOLI DI STUDIO E DELLE QUALIFICAZIONI PROFESSIONALI - AMMINISTRAZIONI LOCALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		15	1504	2	203	U.2.03.01.02.000	4	3	3	0
50_01_01	U08867	POR FSE 2014-2020 - ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 14 – AZIONE 10.4.3 - AZIONI DI AGGIORNAMENTO DELLE COMPETENZE RIVOLTE A TUTTA LA FORZA LAVORO - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	111.348,48	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	111.348,48	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		15	1504	2	203	U.2.03.04.01.000	4	3	3	0
50_01_01	U08868	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 14 – AZIONE 10.4.11 - COSTRUZIONE DEL REPERTORIO NAZIONALE DEI TITOLI DI STUDIO E DELLE QUALIFICAZIONI PROFESSIONALI - IMPRESE CONTROLLATE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		15	1504	2	203	U.2.03.03.01.000	4	3	3	0
50_01_01	U08870	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 14 – AZIONE 10.4.12 - DEFINIZIONE E APPLICAZIONE DEL PIANO NAZIONALE DELLA QUALITÀ DELL'ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE - AMMINISTRAZIONI LOCALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		15	1504	2	203	U.2.03.01.02.000	4	3	3	0
50_01_01	U08872	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 14 – AZIONE 10.4.12 - DEFINIZIONE E APPLICAZIONE DEL PIANO NAZIONALE DELLA QUALITÀ DELL'ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE - IMPRESE CONTROLLATE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		15	1504	2	203	U.2.03.03.01.000	4	3	3	0
50_01_01	U08873	POR FSE 2014-2020. ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.1 INTERVENTI QUALIFICANTI DELLA FILIERA DELL'ISTRUZIONE FORMAZIONE TECNICA PROFESSIONALE - IMPRESE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		15	1504	2	203	U.2.03.03.03.000	4	3	3	0
50_01_01	U08874	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.1 -INTERVENTI QUALIFICANTI DELLA FILIERA DELL'ISTRUZIONE E FORMAZIONE TECNICA PROFESSIONALE AMMINISTRAZIONI LOCALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		15	1504	2	203	U.2.03.01.02.000	4	3	3	0
50_01_01	U08875	POR FSE 2014-2020 ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.1 INTERVENTI QUALIFICANTI DELLA FILIERA DELL'ISTRUZIONE FORMAZIONE TECNICA PROFESSIONALE	234.603,54	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	234.603,54	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		15	1504	2	203	U.2.03.04.01.000	4	3	3	0
50_01_01	U08876	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI LOCALI - AMMINISTRAZIONI CENTRALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		15	1504	2	203	U.2.03.01.01.000	4	3	3	0
50_01_01	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI LOCALI - IMPRESE	73.438,17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	73.438,17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		15	1504	2	203	U.2.03.03.03.000	4	3	3	0
50_01_01	U08880	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI LOCALI - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		15	1504	2	203	U.2.03.04.01.000	4	3	3	0
50_01_01	U08882	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.6 - STAGE/TIROCINI, PERCORSI DI ALTERNANZA E AZIONI LABORATORIALI - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		15	1504	2	203	U.2.03.04.01.000	4	3	3	0
50_01_01	U08883	POR FSE 2014-2020 - ASSE III - OBBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.6 - STAGE/TIROCINI, PERCORSI DI ALTERNANZA E AZIONI LABORATORIALI - IMPRESE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		15	1504	2	203	U.2.03.03.03.000	4	3	3	0
50_01_01	U08884	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.7 -AZIONI DI ORIENTAMENTO, DI CONTINUITÀ, DI INTEGRAZIONE E DI SOSTEGNO ALLE SCELTE OCCUPAZIONALI - AMMINISTRAZIONI LOCALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		15	1504	2	203	U.2.03.01.02.000	4	3	3	0
50_01_01	U08885	POR FSE 2014-2020 - ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.7 - AZIONI DI ORIENTAMENTO, DI CONTINUITÀ, DI INTEGRAZIONE E DI SOSTEGNO ALLE SCELTE OCCUPAZIONALI - IMPRESE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		15	1504	2	203	U.2.03.03.03.000	4	3	3	0
50_01_01	U08886	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 – AZIONE 10.6.10 -AZIONI VOLTE A RAFFORZARE LE RETI TRA SCUOLE, AZIENDE ENTI ED UNIVERSITÀ - AMMINISTRAZIONI LOCALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		15	1504	2	203	U.2.03.01.02.000	4	3	3	0
50_01_01	U08887	POR FSE 2014-2020 - ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.7 - AZIONI DI ORIENTAMENTO, DI CONTINUITÀ, DI INTEGRAZIONE E DI SOSTEGNO ALLE SCELTE OCCUPAZIONALI -ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		15	1504	2	203	U.2.03.04.01.000	4	3	3	0
50_01_01	U08888	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.11 - COSTRUZIONE DEL REPERTORIO NAZIONALE DEI TITOLI DI STUDIO E DELLE QUALIFICAZIONI PROFESSIONALI - AMMINISTRAZIONI LOCALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		15	1504	2	203	U.2.03.01.02.000	4	3	3	0
50_01_01	U08890	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.11 - COSTRUZIONE DEL REPERTORIO NAZIONALE DEI TITOLI DI STUDIO E DELLE QUALIFICAZIONI PROFESSIONALI - IMPRESE CONTROLLATE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		15	1504	2	203	U.2.03.03.01.000	4	3	3	0
50_01_01	U08892	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 16 - AZIONE 10.8.3 - PROMOZIONE DI PERCORSI DI E-LEARNING E SVILUPPO DI RISORSE DI APPRENDIMENTO ON LINE - AMMINISTRAZIONI CENTRALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		15	1504	2	203	U.2.03.01.01.000	4	3	3	0
50_01_01	U08893	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 16 - AZIONE 10.8.4 -FORMAZIONE DEL PERSONALE DELLA SCUOLA E DELLA FORMAZIONE - AMMINISTRAZIONI LOCALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		15	1504	2	203	U.2.03.01.02.000	4	3	3	0
50_01_01	U08894	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 16 - AZIONE 10.8.4 -FORMAZIONE DEL PERSONALE DELLA SCUOLA E DELLA FORMAZIONE - AMMINISTRAZIONI CENTRALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		15	1504	2	203	U.2.03.01.01.000	4	3	3	0
50_01_01	U08895	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 17 - AZIONE 10.5.2 -BORSE DI STUDIO E AZIONI DI SOSTEGNO A FAVORE DI STUDENTI CAPACI E MERITEVOLI PRIVI DI MEZZI - IMPRESE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		15	1504	2	203	U.2.03.03.03.000	4	3	3	0
50_01_01	U08896	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 17 - AZIONE 10.5.2 -BORSE DI STUDIO E AZIONI DI SOSTEGNO A FAVORE DI STUDENTI CAPACI E MERITEVOLI PRIVI DI MEZZI - AMMINISTRAZIONI LOCALI	10.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		15	1504	2	203	U.2.03.01.02.000	4	3	3	0
50_01_01	U08897	POR FSE 2014-2020 - ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 17 - AZIONE 10.5.2 - BORSE DI STUDIO E AZIONI DI SOSTEGNO A FAVORE DI STUDENTI CAPACI E MERITEVOLI PRIVI DI MEZZI – FAMIGLIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		15	1504	2	203	U.2.03.02.01.000	4	3	3	0
50_01_01	U08898	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 17 - AZIONE 10.5.3 - POTENZIAMENTO DEI PERCORSI DI ITS - AMMINISTRAZIONI CENTRALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		15	1504	2	203	U.2.03.01.01.000	4	3	3	0
50_01_01	U08899	POR FSE 2014-2020 - ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 14 – AZIONE 10.4.2 - AZIONI DI AGGIORNAMENTO DELLE COMPETENZE RIVOLTE A TUTTA LA FORZA LAVORO - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	91.605,44	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	91.605,44	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		15	1504	2	203	U.2.03.04.01.000	4	3	3	0
50_01_01	U08900	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 17 - AZIONE 10.5.3 - POTENZIAMENTO DEI PERCORSI DI ITS - IMPRESE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		15	1504	2	203	U.2.03.03.03.000	4	3	3	0
50_01_01	U08901	POR FSE 2014-2020 - ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 14 – AZIONE 10.4.4 - AZIONI DI AGGIORNAMENTO DELLE COMPETENZE RIVOLTE A TUTTA LA FORZA LAVORO – ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	24.017,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	24.017,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		15	1504	2	203	U.2.03.04.01.000	4	3	3	0
50_01_01	U08902	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 17 - AZIONE 10.5.3 - POTENZIAMENTO DEI PERCORSI DI ITS - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		15	1504	2	203	U.2.03.04.01.000	4	3	3	0
50_01_01	U08903	POR FSE 2014-2020 ASSE IV OBIETTIVO SPECIFICO 18-AZIONE 11.3.3 AZIONI DI QUALIFICAZIONE ED EMPROWERMENT DELLE ISTITUZIONI, DEGLI OPERATORI E DEGLI STAKEHOLDERS ACQUISTO DI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	112	1	103	U.1.03.02.99.000	4	3	3	0
50_01_01	U08904	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 17 - AZIONE 10.5.5 -INTERVENTI PER MIGLIORARE L'OFFERTA FORMATIVA PER GLI STUDENTI CON PARTICOLARE DIFFICOLTÀ - AMMINISTRAZIONI CENTRALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		15	1504	2	203	U.2.03.01.01.000	4	3	3	0
50_01_01	U08905	POR FSE 2014-2020 ASSE IV OBIETTIVO SPECIFICO 18-AZIONE 11.3.1-INTERVENTI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DIGITALI E DI MODELLI PER LA GESTIONE ASSOCIATA-ACQUISTO DI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	112	1	103	U.1.03.02.99.000	4	3	3	0
50_01_01	U08906	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 17 - AZIONE 10.5.5 -INTERVENTI PER MIGLIORARE L'OFFERTA FORMATIVA PER GLI STUDENTI CON PARTICOLARE DIFFICOLTÀ - IMPRESE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		15	1504	2	203	U.2.03.03.03.000	4	3	3	0
50_01_01	U08907	POR FSE 2014-2020 ASSE IV OBIETTIVO SPECIFICO 18-AZIONE 11.3.1-INTERVENTI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DIGITALI E DI MODELLI PER LA GESTIONE ASSOCIATA-ACQUISTO DI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	112	1	103	U.1.03.02.99.000	4	3	3	0
50_01_01	U08908	POR FSE 2014-2020 - ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 17 - AZIONE 10.5.5 - INTERVENTI PER MIGLIORARE L'OFFERTA FORMATIVA PER GLI STUDENTI CON PARTICOLARE DIFFICOLTÀ - ISTITUZIONI SOCIALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		15	1504	2	203	U.2.03.04.01.000	4	3	3	0
50_01_01	U08909	POR FSE 2014-2020 ASSE IV-OBIETTIVO SPECIFICO 21- AZIONE 11.6.5 - IMPLEMENTAZIONE DEI PIANI DI MIGLIORAMENTO TECNICO-AMMINISTRATIVO - ACQUISTO DI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Struttura	Cap Spesa	Descrizione	Residui Passivi	Competenza Libera 2024	Competenza Vincolata 2024	Competenza 2024	Di cui già impegnato su competenza 2024	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2024	Cassa 2024	Competenza Libera 2025	Competenza Vincolata 2025	Competenza 2025	Di cui già impegnato su competenza 2025	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2025	Competenza Libera 2026	Competenza Vincolata 2026	Competenza 2026	Di cui già impegnato su competenza 2026	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2026	Correlazioni	Missione	Programma	Titolo	Macroaggregato	IV Livello	Ricorrenti	Codice Identificativo spesa UE	Perimestro Sanità	Art. 20 Sanità
50_01_01	U08928	POR FSE 2014-2020 - ASSE IV -OBIETTIVO SPECIFICO 18 - AZIONE 11.3.3 -AZIONI DI QUALIFICAZIONE ED EMPOWERMENT DELLE ISTITUZIONI, DEGLI OPERATORI E DEGLI STAKEHOLDERS - AMMINISTRAZIONI LOCALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	112	2	203	U.2.03.01.02.000	4	3	3	0
50_01_01	U08929	POR FSE 2014-2020 - ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 13 - AZIONE 10.3.3 - AZIONI DI ORIENTAMENTO E DI BILANCIO DELLE COMPETENZE - ACQUISTO DI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		15	1504	1	103	U.1.03.02.99.000	4	3	3	0
50_01_01	U08930	POR FSE 2014-2020 - ASSE IV -OBIETTIVO SPECIFICO 18 - AZIONE 11.3.3 -AZIONI DI QUALIFICAZIONE ED EMPOWERMENT DELLE ISTITUZIONI, DEGLI OPERATORI E DEGLI STAKEHOLDERS – AMMINISTRAZIONI CENTRALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	112	2	203	U.2.03.03.03.000	4	3	3	0
50_01_01	U08931	POR FSE 2014-2020 ASSE IV OBIETTIVO SPECIFICO 18-AZIONE 11.3.3 AZIONI DI QUALIFICAZIONE ED EMPROWERMENT DELLE ISTITUZIONI, DEGLI OPERATORI E DEGLI STAKEHOLDERS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	112	2	203	U.2.03.03.01.000	4	3	3	0
50_01_01	U08932	POR FSE 2014-2020 - ASSE IV -OBIETTIVO SPECIFICO 18 - AZIONE 11.3.5 -INTERVENTI DI SUPPORTO ALLO SVILUPPO DELLE COMPETENZE NELLA GESTIONE DEI SERVIZI SANITARI - AMMINISTRAZIONE CENTRALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	112	2	203	U.2.03.01.01.000	4	3	3	0
50_01_01	U08933	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 5 - AZIONE 8.7.7 -AZIONI DI COMUNICAZIONE E DI ANIMAZIONE TERRITORIALE RELATIVE ALLA DISPONIBILITÀ DELL'OFFERTA DEI SERVIZI – ACQUISTO DI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		15	1504	1	103	U.1.03.02.99.000	4	3	3	0
50_01_01	U08934	POR FSE 2014-2020 - ASSE IV -OBIETTIVO SPECIFICO 18 - AZIONE 11.3.6 -AZIONI DI SVILUPPO E RAFFORZAMENTO DELLA COLLABORAZIONE IN RETE INTERISTITUZIONALE – AMMINISTRAZIONI CENTRALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	112	2	203	U.2.03.01.01.000	4	3	3	0
50_01_01	U08935	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE 8.1.1 - MISURE DI POLITICA ATTIVA, CON PARTICOLARE ATTENZIONE AI SETTORI CHE OFFRONO MAGGIORI PROSPETTIVE DI CRESCITA - ACQUISTO DI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		15	1504	1	103	U.1.03.02.99.000	4	3	3	0
50_01_01	U08936	POR FSE 2014-2020 - ASSE IV -OBIETTIVO SPECIFICO 18 - AZIONE 11.3.6 -AZIONI DI SVILUPPO E RAFFORZAMENTO DELLA COLLABORAZIONE IN RETE INTERISTITUZIONALE IMPRESE CONTROLLATE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	112	2	203	U.2.03.01.02.000	4	3	3	0
50_01_01	U08938	POR FSE 2014-2020 - ASSE IV - OBIETTIVO SPECIFICO 19 - AZIONE 11.4.1 - AZIONI DI MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA E DELLE PRESTAZIONI DEGLI UFFICI GIUDIZIARI - IMPRESE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	112	2	203	U.2.03.03.03.000	4	3	3	0
50_01_01	U08940	POR FSE 2014-2020 - ASSE IV -OBIETTIVO SPECIFICO 20 - AZIONE 11.5.2 -INTERVENTI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE NEGLI APPALTI PUBBLICI - AMMINISTRAZIONI CENTRALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	112	2	203	U.2.03.01.01.000	4	3	3	0
50_01_01	U08941	POR FSE 2014-2020 ASSE IV OBIETTIVO SPECIFICO 18-AZIONE 11.5.2 INTERVENTI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE NEGLI APPALTI PUBBLICI - IMPRESE CONTROLLATE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	112	2	203	U.2.03.03.01.000	4	3	3	0
50_01_01	U08942	POR FSE 2014-2020 - ASSE IV -OBIETTIVO SPECIFICO 20 - AZIONE 11.5.3 -INTERVENTI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE NELLE ATTIVITÀ DI GESTIONE DEI BENI E IMPRESE CONFISCATI- AMMINISTRAZIONI LOCALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	112	2	203	U.2.03.01.02.000	4	3	3	0
50_01_01	U08944	POR FSE 2014-2020 - ASSE IV -OBIETTIVO SPECIFICO 20 - AZIONE 11.5.3 -INTERVENTI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE NELLE ATTIVITÀ DI GESTIONE DEI BENI E IMPRESE CONFISCATI - IMPRESE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	112	2	203	U.2.03.03.03.000	4	3	3	0
50_01_01	U08946	POR FSE 2014-2020 - ASSE IV -OBIETTIVO SPECIFICO 21 - AZIONE 11.6.5 - IMPLEMENTAZIONE DEI PIANI DI MIGLIORAMENTO TECNICO-AMMINISTRATIVO - AMMINISTRAZIONI CENTRALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	112	2	203	U.2.03.01.01.000	4	3	3	0
50_01_01	U08947	POR FSE 2014-2020 ASSE IV-OBIETTIVO SPECIFICO 21- AZIONE 11.6.5 - IMPLEMENTAZIONE DEI PIANI DI MIGLIORAMENTO TECNICO-AMMINISTRATIVO - IMPRESE CONTROLLATE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	112	2	203	U.2.03.03.01.000	4	3	3	0
50_01_01	U08948	POR FSE 2014-2020 - ASSE IV -OBIETTIVO SPECIFICO 21 - AZIONE 11.6.6 - MIGLIORAMENTO, DIFFUSIONE E APPLICAZIONE DI METODI DI VALUTAZIONE APPROPRIATI - AMMINISTRAZIONI LOCALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	112	2	203	U.2.03.01.02.000	4	3	3	0
50_01_01	U08950	POR FSE 2014-2020 - ASSE IV -OBIETTIVO SPECIFICO 21 - AZIONE 11.6.7 - ATTUAZIONE DEL CODICE DI CONDOTTA EUROPEO SUL PARTENARIATO - AMMINISTRAZIONI CENTRALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	112	2	203	U.2.03.01.01.000	4	3	3	0
50_01_01	U08951	POR FSE 2014-2020 ASSE IV-OBIETTIVO SPECIFICO 21-AZIONE 11.6.7 ATTUAZIONE DEL CODICE DI CONDOTTA EUROPEO SUL PARTENARIATO - IMPRESE CONTROLLATE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	112	2	203	U.2.03.03.01.000	4	3	3	0
50_01_01	U08952	POR FSE 2014-2020 - ASSE IV -OBIETTIVO SPECIFICO 21 - AZIONE 11.6.10 - ACCOMPAGNAMENTO DEL PROCESSO DI RIFORMA DEGLI ENTI LOCALI - AMMINISTRAZIONI CENTRALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	112	2	203	U.2.03.01.01.000	4	3	3	0
50_01_01	U08953	POR FSE 2014-2020 ASSE IV-OBIETTIVO SPECIFICO 21-AZIONE 11.6.10 ACCOMPAGNAMENTO DEL PROCESSO DI RIFORMA DEGLI ENTI LOCALI - IMPRESE CONTROLLATE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	112	2	203	U.2.03.03.01.000	4	3	3	0
50_01_01	U08954	POR FSE 2014-2020 - ASSE IV -OBIETTIVO SPECIFICO 21 - AZIONE 11.6.10 - ACCOMPAGNAMENTO DEL PROCESSO DI RIFORMA DEGLI ENTI LOCALI - AMMINISTRAZIONI LOCALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	112	2	203	U.2.03.01.02.000	4	3	3	0
50_01_01	U08958	POR FSE 2014-2020 - ASSE V -OBIETTIVO SPECIFICO 22 - AZIONE AT - 121 PREPARAZIONE, ATTUAZIONE, SORVEGLIANZA E ISPEZIONI - IMPRESE PARTECIPATE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	112	2	203	U.2.03.03.02.000	4	3	3	0
50_01_01	U08960	POR FSE 2014-2020 - ASSE V -OBIETTIVO SPECIFICO 22 - AZIONE AT - 121 PREPARAZIONE, ATTUAZIONE, SORVEGLIANZA E ISPEZIONI - IMPRESE CONTROLLATE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	112	2	203	U.2.03.03.01.000	4	3	3	0
50_01_01	U08962	POR FSE 2014-2020 - ASSE V -OBIETTIVO SPECIFICO 22 - AZIONE AT - 121 PREPARAZIONE, ATTUAZIONE, SORVEGLIANZA E ISPEZIONI - IMPRESE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	112	2	203	U.2.03.03.03.000	4	3	3	0
50_01_01	U08964	POR FSE 2014-2020 - ASSE V -OBIETTIVO SPECIFICO 22 - AZIONE AT - 121 PREPARAZIONE, ATTUAZIONE, SORVEGLIANZA E ISPEZIONI - FAMIGLIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	112	2	203	U.2.03.02.01.000	4	3	3	0
50_01_01	U08966	POR FSE 2014-2020 - ASSE V -OBIETTIVO SPECIFICO 22 - AZIONE AT - 122 VALUTAZIONE E STUDI - AMMINISTRAZIONI LOCALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	112	2	203	U.2.03.01.02.000	4	3	3	0
50_01_01	U08968	POR FSE 2014-2020 - ASSE V -OBIETTIVO SPECIFICO 22 - AZIONE AT - 122 VALUTAZIONE E STUDI - IMPRESE CONTROLLATE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	112	2	203	U.2.03.03.01.000	4	3	3	0
50_01_01	U08970	POR FSE 2014-2020 - ASSE V -OBIETTIVO SPECIFICO 22 - AZIONE AT - 123 INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE - IMPRESE CONTROLLATE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	112	2	203	U.2.03.03.01.000	4	3	3	0
50_01_01	U08971	POR FSE 2014-2020 - ASSE V -OBIETTIVO SPECIFICO 22 - AZIONE AT - 123 INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE - ACQUISTO DI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	112	1	103	U.1.03.02.99.000	4	3	3	0
60_06	U08972	POR FSE 2014-2020 - ASSE V - OBIETTIVO SPECIFICO 22 - AZIONE AT - 122 VALUTAZIONE E STUDI - ORGANI E INCARICHI ISTITUZIONALI DELL'AMMINISTRAZIONE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	112	1	103	U.1.03.02.01.000	4	3	3	0
60_06	U08974	POR FSE 2014-2020 - ASSE V - OBIETTIVO SPECIFICO 22 - AZIONE AT - 122 VALUTAZIONE E STUDI - IRAP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	112	1	102	U.1.02.01.01.000	4	3	3	0
60_06	U08976	POR FSE 2014-2020 - ASSE V -OBIETTIVO SPECIFICO 22 - AZIONE AT - 122 VALUTAZIONE E STUDI – CONTRIBUTI SOCIALI EFFETTIVI A CARICO DELL'ENTE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	112	1	101	U.1.01.02.01.000	4	3	3	0
50_01_01	U08978	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.2 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA - IMPRESE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.2 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		12	1210	2	203	U.2.03.03.01.000	4	3	3	0
50_01_01	U08980	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. SPESE DI RAPPRESENTANZA, EVENTI, PUBBLICITÀ E TRASFERTE	2.037,24	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.037,24	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	112	1	103	U.1.03.02.02.000	4	3	3	0
50_01_01	U08982	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.2 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		12	1210	2	203	U.2.03.03.01.000	4	3	3	0
50_01_01	U08984	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.2 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA - IMPRESE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.2 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		15	1504	3	302	U.3.02.03.04.000	4	3	3	0
50_01_01	U08985	POR FSE 2014-2020 FONDO WBO ASSE I AZIONE 8.6.2 - SOVVENZIONI DI SUPPORTO TECNICO A VANTAGGIO DEI DESTINATARI FINALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		15	1504	2	203	U.2.03.03.03.000	4	3	3	0
50_01_01	U08988	POR FSE 2014-2020. VERSAMENTI IRAP.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	112	1	102	U.1.02.01.01.000	4	3	3	0
50_01_01	U08990	POR FSE 2014-2020 - ASSE II - OBIETTIVO SPECIFICO 7 – AZIONE 9.2.2 - INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA – IMPRESE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		12	1210	2	203	U.2.03.03.03.000	4	3	3	0
50_01_01	U08992	POR FSE 2014-2020 - ASSE II - OBIETTIVO SPECIFICO 7 – AZIONE 9.2.2 - INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA – ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		12	1210	2	203	U.2.03.04.01.000	4	3	3	0
50_13_94	U08994	FONDO ANTICIPAZIONE LIQUIDITA EX ART. 116 DEL D.L. N. 34/2020 AUTORIZZATA CON DGRC N. 332 DEL 30.06.2020	0,00	0,00	27.156.383,86	27.156.383,86	0,00	0,00	0,00	0,00	26.221.512,89	26.221.512,89	0,00	0,00	0,00	25.275.180,41	25.275.180,41	0,00	0,00	E00A13	50	5002	4	405	U.4.05.01.01.000	3	8	3	0
50_01_01	U08996	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020. SOVVENZIONI PER ATTIVITÀ DI SUPPORTO TECNICO E PAGAMENTO DEI COSTI DI GESTIONE E COMMISSIONE AL SOGGETTO GESTORE DEL FONDO WBO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		15	1504	2	203	U.2.03.03.03.000	4	3	3	0
50_13_94	U08997	QUOTA CAPITALE ANTICIPAZIONE DI LIQUIDITA' EX ART. 116 DEL DL 34/2020 AUTORIZZATA CON DGRC N. 332 DEL 30.06.2020	0,00	923.548,26	0,00	923.548,26	923.548,26	0,00	923.548,26	934.870,97	0,00	934.870,97	934.870,97	0,00	946.332,48	0,00	946.332,48	946.332,48	0,00		50	5002	4	403	U.4.03.01.04.000	3	8	3	0
50_13_94	U08998	QUOTA CAPITALE PRESTITO MEF 2016 - ARTICOLO 45 D.L. N. 66/2014 CONVERTITO IN L.89 DEL 23/06/2014	0,00	6.361.486,95	0,00	6.361.486,95	6.361.486,95	0,00	6.361.486,95	6.501.439,66	0,00	6.501.439,66	6.501.439,66	0,00	6.644.471,34	0,00	6.644.471,34	6.644.471,34	0,00		50	5002	4	403	U.4.03.01.01.000	3	8	3	0
50_13_94	U09000	QUOTA INTERESSI PRESTITO MEF 2016 – ARTICOLO 45 D.L. N. 66/2014 CONVERTITO IN L.89 DEL 23/06/2014	0,00	4.132.227,54	0,00	4.132.227,54	4.132.227,54	0,00	4.132.227,54	3.992.274,83	0,00	3.992.274,83	3.992.274,83	0,00	3.849.243,16	0,00	3.849.243,16	3.849.243,16	0,00		50	5001	1	107	U.1.07.05.01.000	3	8	3	0
50_13_94	U09001	MUTUO CASSA DD. PP. PER LA RISTRUTTURAZIONE DEL MUTUO MEF EX ART. 45 DL 66/2014. - QUOTA INTERESSI	0,00	18.294.002,23	0,00	18.294.002,23	18.294.002,23	0,00	18.294.002,23	17.603.366,75	0,00	17.603.366,75	17.603.366,75	0,00	16.901.716,15	0,00	16.901.716,15	16.901.716,15	0,00		50	5001	1	107	U.1.07.05.04.000	3	8	3	0
50_13_94	U09002	QUOTA CAPITALE PRESTITO MEF - ARTICOLO 45 D.L. N. 66/2014 CONVERTITO IN L.89 DEL 23/06/2014	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		50	5002	4	403	U.4.03.01.01.000	3	8	3	0
50_13_94	U09003	MUTUO CASSA DD. PP. PER LA RISTRUTTURAZIONE DEL MUTUO MEF EX ART. 45 DL 66/2014. - QUOTA CAPITALE	0,00	44.024.660,35	0,00	44.024.660,35	44.024.660,35	0,00	44.024.660,35	44.715.295,83	0,00	44.715.295,83	44.715.295,83	0,00	45.416.946,43	0,00	45.416.946,43	45.416.946,43	0,00		50	5002	4	403	U.4.03.01.04.000	3	8	3	0
50_13_94	U09004	QUOTA INTERESSI PRESTITO MEF ARTICOLO 45 D.L. N. 66/2014 CONVERTITO IN L.89 DEL 23/06/2014	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		50	5001	1	107	U.1.07.05.01.000	3	8	3	0
50_13_94	U09005	"ESTINZIONE ANTICIPATA MUTUI MEF".	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		50	5002	4	403	U.4.03.01.01.000	4	8	3	0
50_13_94	U09006	RIMBORSO ANTICIPAZIONE DI LIQUIDITA' ANNO 2013 DI CUI ALL'ARTICOLO 2 DEL D.L. 8 APRILE 2013, N. 35, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, IN LEGGE 6 GIUGNO 2013, N. 64 - QUOTA CAPITALE	0,00	0,00	14.712.142,19	14.712.142,19	14.712.142,18	0,00	14.712.142,19	0,00	15.132.320,96	15.132.320,96	15.132.320,96	0,00	0,00	15.564.500,05	15.564.500,05	15.564.500,05	0,00	E00079 E00089	50	5002	4	403	U.4.03.01.01.000	3	8	3	0
50_13_94	U09007	QUOTA INTERESSI ANTICIPAZIONE DI LIQUIDITA' EX ART. 116 DEL DL 34/2020 AUTORIZZATA CON DGRC N. 332 DEL 30.06.2020	0,00	344.259,97	0,00	344.259,97	344.259,97	0,00	344.259,97	332.937,27	0,00	332.937,27	332.937,27	0,00	321.475,75	0,00	321.475,75	321.475,75	0,00		50	5001	1	107	U.1.07.05.04.000	3	8	3	0
50_13_94	U09008	RIMBORSO ANTICIPAZIONE DI LIQUIDITA' ANNO 2013 DI CUI ALL'ARTICOLO 2 DEL D.L. 8 APRILE 2013, N. 35, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, IN LEGGE 6 GIUGNO 2013, N. 64 - QUOTA INTERESSI	0,00	0,00	11.126.431,19	11.126.431,19	11.126.431,19	0,00	11.126.431,19	0,00	10.706.252,41	10.706.252,41	10.706.252,41	0,00	0,00	10.274.073,32	10.274.073,32	10.274.073,32	0,00	E00079 E00089	50	5001	1	107	U.1.07.05.01.000	3	8	3	0
50_13_94	U09010	RIMBORSO ANTICIPAZIONE DI LIQUIDITA' ANNO 2014 DI CUI ALL'ARTICOLO 2 DEL D.L. 8 APRILE 2013, N. 35, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, IN LEGGE 6 GIUGNO 2013, N. 64 - QUOTA CAPITALE	0,00	0,00	6.986.064,51	6.986.064,51	6.986.064,51	0,00	6.986.064,51	0,00	7.145.905,66	7.145.905,66	7.145.905,66	0,00	0,00	7.309.403,98	7.309.403,98	7.309.403,98	0,00	E00079 E00089	50	5002	4	403	U.4.03.01.01.000	3	8	3	0
50_13_94	U09012	RIMBORSO ANTICIPAZIONE DI LIQUIDITA' ANNO 2014 DI CUI ALL'ARTICOLO 2 DEL D.L. 8 APRILE 2013, N. 35, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, IN LEGGE 6 GIUGNO 2013, N. 64 - QUOTA INTERESSI	0,00	0,00	4.248.364,92	4.248.364,92	4.248.364,92	0,00	4.248.364,92	0,00	4.088.523,76	4.088.523,76	4.088.523,76	0,00	0,00	3.

Struttura	Cap Spesa	Descrizione	Residui Passivi	Competenza Libera 2024	Competenza Vincolata 2024	Competenza 2024	Di cui già impegnato su competenza 2024	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2024	Cassa 2024	Competenza Libera 2025	Competenza Vincolata 2025	Competenza 2025	Di cui già impegnato su competenza 2025	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2025	Competenza Libera 2026	Competenza Vincolata 2026	Competenza 2026	Di cui già impegnato su competenza 2026	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2026	Correlazioni	Missione	Programma	Titolo	Macroaggregato	IV Livello	Ricorrenti	Codice Identificativo spesa UE	Perimestro Sanità	Art. 20 Sanità
50_08_93	U09072	AMMORTAMENTO A TUTTO IL 2018 DEL MUTUO LOTTO 3 CON ONERI EX LEGGI 472/99, 488/99 E 211/92 RIFINANZIATA CON LEGGE 488/99 A CARICO DELLO STATO PER L'ATTUAZIONE DELL'APQ DEL 17/12/02 TRA IL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E LA REGIONE CAMPANIA. QUOTA CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		50	5002	4	403	U.4.03.01.04.000	3	8	3	0
50_13_13	U09073	SISTEMAZIONE CARTE CONTABILI SPESA EX UU.SS.LL.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1307	1	110	U.1.10.99.99.000	4	8	4	0
50_13_13	U09074	SISTEMAZIONE CARTE CONTABILI SPESA CORRENTE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	103	1	110	U.1.10.99.99.000	4	8	3	0
50_13_13	U09075	SISTEMAZIONE CARTE CONTABILI SPESA INVESTIMENTI.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	103	2	205	U.2.05.99.99.000	4	8	3	0
50_13_13	U09076	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO CONCERNENTE SISTEMAZIONI CARTE CONTABILI SPESA CORRENTE (CAP 9074)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	103	1	110	U.1.10.02.01.000	4	8	3	0
50_02_02	U09078	SISTEMAZIONE CONTABILE DELLE SITUAZIONI DEBITORIE NEI CONFRONTI DELLE CAMERE DI COMMERCIO (LEGGE 8.8.85, N.443 E L.R. 28.2.87, N.11, NONCHE' CONVENZIONI DEL 3/11/94)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1401	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	3	0
50_02_02	U09080	SISTEMAZIONE CONTABILE DELLE SITUAZIONI DEBITORIE NEI CONFRONTI DELLE COMMISSIONI PROVINCIALI E REGIONALI PER L'ARTIGIANATO - COMPENSI AI COMPONENTI ESTERNI (LEGGE REGIONALE 28.2.87, N. 11)	4.750,66	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.750,66	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1401	1	103	U.1.03.02.10.000	4	8	3	0
50_02_02	U09082	SISTEMAZIONE CONTABILE DELLE SITUAZIONI DEBITORIE NEI CONFRONTI DELLE COMMISSIONI PROVINCIALI E REGIONALI PER L'ARTIGIANATO - RIMBORSI SPESE AI COMPONENTI ESTERNI (LEGGE REGIONALE 28.2.87, N. 11)	18.085,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	18.085,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1401	1	103	U.1.03.02.02.000	4	8	3	0
50_17	U09084	SENTENZA TAR CAMPANIA N. 3496/2015 DI OTTEMPERANZA DELLA SENTENZA N.25/2013 DEL 15.01.2013 TRIBUNALE DI TORRE ANNUNZIATA	299.178,75	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	299.178,75	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	904	1	110	U.1.10.05.04.000	4	8	3	0
50_13_94	U09090	SPESE DI PREAMMORTAMENTO DEL MUTUO CON ONERI A CARICO DELLA REGIONE PER L'ACQUISTO DELLA SEDE DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		50	5001	1	107	U.1.07.05.04.000	3	8	3	0
50_15_91	U09092	RATA AMMORTAMENTO MUTUO PER L' ACQUISTO DELLA SEDE DELLA REGIONE CAMPANIA - QUOTA CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		50	5002	4	403	U.4.03.01.04.000	3	8	3	0
50_15_91	U09094	RATA AMMORTAMENTO MUTUO PER L'ACQUISTO DELLA SEDE DELLA REGIONE CAMPANIA - QUOTA INTERESSI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		50	5001	1	107	U.1.07.05.04.000	3	8	3	0
50_13_94	U09096	ONERI DERIVANTI DALLA RISTRUTTURAZIONE DELL'INDEBITAMENTO REGIONALE MEDIANTE L'UTILIZZO DI STRUMENTI CREDITIZI IN USO SUI MERCATI FINANZIARI.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		50	5001	1	107	U.1.07.06.01.000	3	8	3	0
40_03_01	U09098	ONERI DERIVANTI DA DILAZIONI DI PAGAMENTO DI DEBITI PREGRESSI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	111	1	107	U.1.07.06.99.000	4	8	3	0
50_13_13	U09100	TRASFERIMETNO AL CONTO DI TESORERIA ACCESO ALLA GESTIONE ORDINARIA PER REINTEGRO DELLA LIQUIDITA'	0,00	0,00	400.000.000,00	400.000.000,00	0,00	0,00	400.000.000,00	0,00	400.000.000,00	400.000.000,00	0,00	0,00	0,00	400.000.000,00	400.000.000,00	0,00	0,00	E07110	99	9901	7	701	U.7.01.99.04.000	3	8	4	0
50_13_94	U09102	RIMBORSO QUOTA CAPITALE EMISSIONE PRESTITO OBBLIGAZIONARIO SCADENZA ANNO 2026	0,00	15.668.078,56	0,00	15.668.078,56	15.668.078,56	0,00	15.668.078,56	16.403.719,90	0,00	16.403.719,90	0,00	0,00	17.173.900,80	0,00	17.173.900,80	0,00	0,00		50	5002	4	404	U.4.04.04.01.000	3	8	3	0
50_13_94	U09104	RIMBORSO QUOTA INTERESSI EMISSIONE PRESTITO OBBLIGAZIONARIO SCADENZA ANNO 2026	0,00	10.910.250,00	0,00	10.910.250,00	10.910.250,00	0,00	10.910.250,00	10.910.250,00	0,00	10.910.250,00	0,00	0,00	10.910.250,00	0,00	10.910.250,00	0,00	0,00		50	5001	1	107	U.1.07.02.01.000	3	8	3	0
50_13_94	U09106	RIMBORSO QUOTA CAPITALE EMISSIONE PRESTITO OBBLIGAZIONARIO SCADENZA ANNO 2036	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		50	5002	4	404	U.4.04.04.01.000	3	8	3	0
50_13_94	U09108	SPESA DA CONTRATTO DI DERIVATI EX LEGGE 448/2001 SUL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO IN DOLLARI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		50	5001	1	107	U.1.07.06.01.000	3	8	3	0
50_13_94	U09110	RIMBORSO QUOTA INTERESSI EMISSIONE PRESTITO OBBLIGAZIONARIO SCADENZA 2036	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		99	9901	7	701	U.7.01.99.99.000	3	8	3	0
50_13_94	U09112	SPESE PER LA ESTINZIONE PARZIALE DEL MUTUO DI ORIGINARI EURO 850 MILIONI REPERTORIO 66787 E PER LA ESTINZIONE DEI MUTUI DI CUI ALL'APERCREDITO 2004 DI ORIGINARI EURO 450 MILIONI REPERTORIO 2563 DEL 29 APRILE 2005 E DELL'APERCREDITO 2005 DI ORIGINARI EURO693,9 MILIONI REPERTORIO 3425 DEL 19 LUGLIO 2005	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		50	5002	4	403	U.4.03.01.04.000	4	8	3	0
50_13_01	U09114	SOMME INCASSATE SUL CONTO DI TESORERIA ACCESO ALLA GESTIONE SANITARIA IN ATTESA DI IMPUTAZIONE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		99	9901	7	701	U.7.01.99.99.000	4	8	3	0
50_08	U09116	RESTITUZIONE DELL'ANTICIPAZIONE A VALERE SUL FONDO DI ROTAZIONE PER IL FINANZIAMENTO DEL PIANO DI RIENTRO DI CUI ALL'ART. 16, COMMA 5, DEL D.L. N. 83/2012, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI CON LEGGE N. 134/2012	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		50	5002	4	403	U.4.03.01.01.000	3	8	3	0
50_01	U09118	PIANO SOCIO ECONOMICO PER IL CONTRASTO ALL'EMERGENZA DEL COVID19-AGENTI CONTABILI DGR 197_2020	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		99	9901	7	701	U.7.01.99.99.000	4	8	3	0
50_13_01	U09121	RESTITUZIONE AL CONTO ORDINARIO DI INCASSI SUL CONTO SANITÀ	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		99	9901	7	701	U.7.01.99.04.000	3	8	4	0
50_13_01	U09123	RESTITUZIONE AL CONTO SANITÀ DI INCASSI SUL CONTO ORDINARIO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		99	9901	7	701	U.7.01.99.05.000	3	8	3	0
50_12	U09126	FSC 2014-2020. EMERGENZA COVID-19. SOSTEGNO STRAORDINARIO UNA TANTUM AI LAVORATORI STAGIONALI IMPIEGATI IN ATTIVITÀ ALBERGHIERE ED EXTRA ALBERGHIERE - PAGAMENTI DIRETTI A STAGIONALI IN ESITO A CERTIFICAZIONE INPS IN PARTITA DI GIRO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		99	9901	7	701	U.7.01.99.99.000	3	8	3	0
50_04	U09149	RIMBORSI DI SOMME A QUALSIASI TITOLO DI SOMME INDEBITAMENTE INTROITATE DALLA REGIONE	1.375,40	0,00	1.000,00	1.000,00	0,00	0,00	2.375,40	0,00	1.000,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00	1.000,00	1.000,00	0,00	0,00	E07149	99	9901	7	701	U.7.01.99.99.000	4	8	3	0
60_11	U09176	RESTITUZIONE DI DEPOSITI CAUZIONALI O CONTRATTUALI DI TERZI	202.561,74	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	202.561,74	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		99	9901	7	702	U.7.02.04.02.000	3	8	3	0
50_02_02	U09178	RESTITUZIONE DEPOSITI CAUZIONALI PER CONCESSIONI	8.750,00	0,00	3.000,00	1.500,00	0,00	0,00	11.750,00	0,00	3.000,00	3.000,00	0,00	0,00	0,00	3.000,00	3.000,00	0,00	0,00	E07178	99	9901	7	702	U.7.02.04.02.000	3	8	3	0
50_06_08	U09180	RESTITUZIONE DI DEPOSITI CAUZIONALI PER CANONE DI CONCESSIONI DI GRANDI DERIVAZIONI DI ACQUA PUBBLICA	3.087,19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.087,19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		99	9901	7	702	U.7.02.04.02.000	3	8	3	0
50_06_08	U09181	RESTITUZIONE DI DEPOSITI CAUZIONALI PER CANONE DI CONCESSIONI DI PICCOLE DERIVAZIONI DI ACQUA PUBBLICA	750,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	750,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		99	9901	7	702	U.7.02.04.02.000	3	8	3	0
50_14_04	U09182	LICENZE D'USO PER SOFTWARE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	110	1	103	U.1.03.02.07.004	4	8	3	0
50_14_04	U09184	BORSE DI STUDIO PER DIPENDENTI DELLA G. R. PER PARTECIPAZIONE A MASTER POST UNIVERSITARI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	110	1	103	U.1.03.02.04.000	4	8	3	0
50_14_03	U09185	SPESE PER LA RISCOSSIONE COATTIVA UOD 50.14.03	0,00	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00		1	110	1	103	U.1.03.02.99.000	4	8	3	0
50_14_04	U09186	TRASFERIMENTI CORRENTI AD UNIVERSITA'	1.750,00	24.000,00	0,00	24.000,00	0,00	0,00	25.750,00	24.000,00	0,00	24.000,00	0,00	0,00	24.000,00	0,00	24.000,00	0,00	0,00		1	110	1	104	U.1.04.01.02.000	3	8	3	0
50_13_18	U09188	RESTITUZIONE DEPOSITI CAUZIONALI PER INIZIO ATTIVITA' ASSOGGETTATA ALL'ADDIZIONALE SULL'IMPOSTA DI CONSUMO GAS NATURALE(L.398/90 E L.R. 7/91)	172.611,67	0,00	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00	182.611,67	0,00	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00	E07158	99	9901	7	702	U.7.02.04.02.000	4	8	3	0
50_17_92	U09190	RESTITUZIONE DEPOSITO CAUZIONALE	448.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	448.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		99	9901	7	702	U.7.02.04.02.000	3	8	3	0
50_13_13	U09192	TRASFERIMENTO AL CONTO SANITA' PER COSTITUZIONE FONDO DI CASSA	140.413.743,32	0,00	1.000.000.000,00	1.000.000.000,00	41.063.348,00	0,00	1.000.000.000,00	0,00	1.000.000.000,00	1.000.000.000,00	0,00	0,00	0,00	1.000.000.000,00	1.000.000.000,00	0,00	0,00	E07102	99	9901	7	701	U.7.01.99.05.000	3	8	4	0
50_13_13	U09194	TRASFERIMENTO TEMPORANEO DAL CONTO SANITA' AL CONTO NON SANITA'	0,00	0,00	1.000.000.000,00	1.000.000.000,00	500.000.000,00	0,00	1.000.000.000,00	0,00	1.000.000.000,00	1.000.000.000,00	0,00	0,00	0,00	1.000.000.000,00	1.000.000.000,00	0,00	0,00	E07106	99	9901	7	701	U.7.01.99.04.000	3	8	4	0
50_13_13	U09196	TRASFERIMENTO TEMPORANEO DAL CONTO NON SANITA' AL CONTO SANITA'	750.000.000,00	0,00	1.000.000.000,00	1.000.000.000,00	500.000.000,00	0,00	1.000.000.000,00	0,00	1.000.000.000,00	1.000.000.000,00	0,00	0,00	0,00	1.000.000.000,00	1.000.000.000,00	0,00	0,00	E07104	99	9901	7	701	U.7.01.99.05.000	3	8	3	0
50_13_19	U09198	MANOVRE SANITÀ ED ALTRO INCASSATE SUL CONTO GESTIONE ORDINARIA DA RIVERSARE AL C/SANITÀ	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		99	9901	7	701	U.7.01.04.02.000	3	8	3	0
50_13	U09199	USCITE PER PAGAMENTI IN NOME E PER CONTO TERZI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		99	9901	7	702	U.7.02.99.99.000	4	8	3	0
50_15_03	U09200	ANTICIPAZIONE DI FONDI ALL'ECONOMO PER SPESE ECONOMALI	0,00	0,00	800.000,00	800.000,00	550.000,00	0,00	800.000,00	0,00	800.000,00	800.000,00	0,00	0,00	0,00	800.000,00	800.000,00	0,00	0,00	E07000	99	9901	7	701	U.7.01.99.03.000	3	8	3	0
60_06_01	U09201	RESTITUZIONE DEI DEPOSITI CAUZIONALI PER PROCEDURE DI SELEZIONE BENEFICIARI EX D.LGS. 163/2006	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		99	9901	7	702	U.7.02.04.02.000	3	8	3	0
50_13_01	U09202	VERSAMENTO RITENUTE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	376.604,18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	376.604,18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		99	9901	7	701	U.7.01.02.99.000	3	8	3	0
50_15_01	U09203	DEPOSITI CAUZIONALI - DEMANIO	157.259,50	0,00	40.000,00	40.000,00	4.000,00	0,00	197.259,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E07003	99	9901	7	702	U.7.02.04.02.000	3	8	3	0
50_15	U09204	DEPOSITI CAUZIONALI	147.037,24	0,00	40.000,00	40.000,00	0,00	0,00	187.037,24	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E07004	99	9901	7	702	U.7.02.04.02.000	3	8	3	0
50_15_91	U09205	DEPOSITI CAUZIONALI - PATRIMONIO	213.758,90	0,00	40.000,00	40.000,00	0,00	0,00	253.758,90	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E07005	99	9901	7	702	U.7.02.04.02.000	3	8	3	0
50_13_14	U09206	VERSAMENTO RITENUTE ERARIALI SU COMPETENZE ED ASSEGNI CORRISPOSTI DALLA REGIONE AL PERSONALE DIPENDENTE E AD ESTRANEI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		99	9901	7	701	U.7.01.02.01.000	3	8	3	0
60_01	U09207	RIPARTO DELLE SPESE LEGALI A CARICO DELLE CONTROPARTI EX ART. 27 DEL C.C.N.L. DEL 14.09.2000 E ART. 37 DEL C.C.N.L. DIRIGENZA REGIONALE 1998/2001	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		99	9901	7	701	U.7.01.99.99.000	3	8	3	0
50_13_01	U09208	ALTRE USCITE PER CONTO DI TERZI	0,00	0,00	50.000,00	50.000,00	0,00	0,00	50.000,00	0,00	50.000,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00	50.000,00	0,00	0,00	E07008	99	9901	7	701	U.7.01.99.99.000	3	8	3	0
50_13_01	U09209	RESTITUZIONE DI SOMME ERRONEAMENTE VERSATE ALLA REGIONE CAMPANIA	18.921,36	0,00	200.000,00	200.000,00	900,00	0,00	218.921,36	0,00	200.000,00	200.000,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	200.000,00	0,00	0,00	E07001	99	9901	7	701	U.7.01.99.99.000	3	8	3	0
60_06_02	U09211	ANTICIPI PER PAGAMENTO ONERI DI REGISTRAZIONE, TRASCRIZIONE E VOLTURA PROCEDIMENTI ESPROPRIATIVI	0,00	0,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	0,00	150.000,00	0,00	150.000,00	150.000,00	0,00	0,00	0,00	150.000,00	150.000,00	0,00	0,00	E07168	99	9901	7	701	U.7.01.99.03.000	3	8	3	0
50_13_01	U09212	SPESE RELATIVE A CONTRATTI A CARICO DEI CONTRAENTI A NORMA DELL'ART. 16/BIS DEL REGIO DECRETO 18/11/1923, N. 2440 (ART.1 LEGGE 27/12/75, N. 790)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		99	9901	7	702	U.7.02.01.02.000	3	8	3	0
50_13_18	U09213	RESTITUZIONE VERSAMENTI EFFETTUATI A TITOLO DI IRBA PER ANNI SUCCESSIVI AL 2020	13.614,10	0,00	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00	18.614,10	0,00	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00	E07013	99	9901	7	701	U.7.01.99.99.000	4	8	3	0
50_13_93	U09214	RIEMISSIONE SPESE NON ANDATE A BUON FINE.	41.734,55	0,00	10.000.000,00	10.000.000,00	1.372.318,23	0,00	10.041.734,55	0,00	10.000.000,00	10.000.000,00	0,00	0,00	0,00	10.000.000,00	10.000.000,00	0,00	0,00	E07010	99	9901	7	701	U.7.01.99.01.000	3	8	3	0
50_13_93	U09215	RIEMISSIONE SPESE NON ANDATE A BUON FINE - CONTO SANITÀ	0,00	0,00	5.000.000,00	5.000.000,00	3.867,60	0,00	5.000.000,00	0,00	5.000.000,00	5.000.000,00	0,00	0,00	0,00	5.000.000,00	5.000.000,00	0,00	0,00	E07011	99	9901	7	701	U.7.01.99.01.000	3	8	4	0
50_13_01	U09216	ANTICIPAZIONE DI SOMME EROGATE PER CONTO DEL MINISTERO DEL TESORO - ISTITUTI DI PREVIDENZA - AL PERSONALE DIPENDENTE IN QUIESCENZA A TITOLO DI ACCONTI SUL TRATTAMENTO PREVIDENZIALE EX ART.4 DELLA L.R. 19.1.74, N.7 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		99	9901	7	702	U.7.02.02.01.000	3	8	3	0
50_07_18	U09218	PAGAMENTO DI INDENNITA' DI FINE RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO SPETTANTE AGLI OPERAI IDRAULICO FORESTALI IMPIEGATI IN LAVORI CONDOTTI IN AMMINISTRAZIONE DIRETTA DAI SERVIZI TERRITORIALI PROVINCIALI E DEGLI ENTI DELEGATI	593.481,49	0,00	150.000,00	150.000,00	0,00	0,00	743.481,49	0,00	150.000,00	150.000,00	0,00	0,00	0,00	150.000,00	150.000,00	0,00	0,00	E07020	99	9901	7	702	U.7.02.99.99.000	4	8	3	0
50_13_01	U09220	SPESA PER COLLEGI PERITALI PER LA VALUTAZIONE DELLE SANZIONI PECUNIARIE AI SENSI DELLA LEGGE 29/6/39, N.1497	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		99	9901	7	702	U.7.02.02.02.000	3	8	3	0
50_13_01	U09222	CONCESSIONE DI PRESTITI AI DIPENDENTI DEGLI ENTI SOPPRESSI DI CUI ALLA LEGGE 461/1978 (ART.59 D.P.R. 16/1/079, N.509)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		99	9901	7	701	U.7.01.99.99.000	3	8	3	0
40_03_01	U09223	FONDO ACCANTONAMENTO PLURIENNALE PER L'ATTUAZIONE DELL'ISTITUTO PER L'INDENNITA' A CARATTERE DIFFERITO CONSIGLIERI EX LR 7/2019	6.256.100,87	0,00	3.500.000,00	3.500.000,00	3.500.000,00	0,00	9.756.100,87	0,00	3.500.000,00	3.500.000,00	0,00	0,00	0,00	3.500.000,00	3.500.000,00	0,00	0,00	E07023	99	9901	7	701	U.7.01.02.02.000	3	8	3	0
50_04_11	U09224	COMPENSAZIONE PAGAMENTI CASSA ORDINARIA/CASSA SANITÀ	0,00	0,00	1.200.000.000,00	1.200.000.000,00	0,00	0,00	1.200.000.000,00	0,00	1.200.000.000,00	1.200.000.000,00	0,00	0

Allegato Spesa

Struttura	Cap Spesa	Descrizione	Residui Passivi	Competenza Libera 2024	Competenza Vincolata 2024	Competenza 2024	Di cui già impegnato su competenza 2024	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2024	Cassa 2024	Competenza Libera 2025	Competenza Vincolata 2025	Competenza 2025	Di cui già impegnato su competenza 2025	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2025	Competenza Libera 2026	Competenza Vincolata 2026	Competenza 2026	Di cui già impegnato su competenza 2026	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2026	Correlazioni	Missione	Programma	Titolo	Macroaggregato	IV Livello	Ricorrenti	Codice identificativo spesa UE	Perimestro Sanità	Art. 20 Sanità
50_08	U09284	ANTICIPAZIONI DELLA QUOTA DI IVA A CARICO DELLO STATO PER I CONTRATTI DI SERVIZIO PER LE LINEE FERROVIARIE DI INTERESSE REGIONALE E PER IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE (D. MIN. INTERNI 22/12/2000 PUBBLICATO SULLA G.U. N. 3 DEL 4/1/2001)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		99	9901	7	701	U.7.01.99.99.000	3	8	3	0
50_13_14	U09285	VERSAMENTO IVA AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 629, LETT. B) DELLA LEGGE N. 190/2014 - ATTIVITA' ISTITUZIONALE - CONTO SANITA'	0,00	0,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	0,00	10.000.000,00	0,00	10.000.000,00	10.000.000,00	0,00	0,00	0,00	10.000.000,00	10.000.000,00	0,00	0,00	E07185	99	9901	7	701	U.7.01.01.02.000	3	8	4	0
50_13_14	U09286	IRAP DA VERSARE SUL CONTO DI CONTABILITA' SPECIALE N. 4011 ACCESO PRESSO LA TESORERIA PROVINCIALE DELLO STATO DI NAPOLI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		99	9901	7	702	U.7.02.05.01.000	3	8	3	0
50_13_14	U09287	VERSAMENTO IVA AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 629, LETT. B) DELLA LEGGE N. 190/2014 - ATTIVITA' ISTITUZIONALE	0,00	0,00	120.000.000,00	120.000.000,00	120.000.000,00	0,00	120.000.000,00	0,00	120.000.000,00	120.000.000,00	0,00	0,00	0,00	120.000.000,00	120.000.000,00	0,00	0,00	E07187	99	9901	7	701	U.7.01.01.02.000	3	8	3	0
50_13_01	U09288	ART 2 COMMA 84 LEGGE 662/96 I.A.C.P. DI NAPOLI - APPROVAZIONE PIANO DI RISANAMENTO FINANZIARIO CONCESSIONE MUTUO CASSA DEPOSITO E PRESTITI - GARANZIA REGIONALE DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA N.1378 12 GIUGNO 2001	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		99	9901	7	701	U.7.01.99.99.000	3	8	3	0
50_13_14	U09289	VERSAMENTO IVA AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 629, LETT. B) DELLA LEGGE N. 190/2014 - ATTIVITA' RILEVANTE AI FINI IVA	0,00	0,00	70.000.000,00	70.000.000,00	70.000.000,00	0,00	70.000.000,00	0,00	70.000.000,00	70.000.000,00	0,00	0,00	0,00	70.000.000,00	70.000.000,00	0,00	0,00	E07189	99	9901	7	701	U.7.01.01.02.000	3	8	3	0
50_13_01	U09290	GARANZIA CONCESSIONE MUTUO FONDAZIONE TEATRO S.CARLO NAPOLI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		99	9901	7	701	U.7.01.99.99.000	4	8	3	0
50_13_14	U09291	VERSAMENTO IVA AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 629, LETT. B) DELLA LEGGE N. 190/2014 - PO FESR	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		99	9901	7	701	U.7.01.01.02.000	3	8	3	0
50_14	U09292	COMPARTECIPAZIONE AL FONDO PER LA RETRIBUZIONE DI RISULTATO DELL'AREA DIRIGENZA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		99	9901	7	701	U.7.01.02.99.000	3	8	3	0
50_13_14	U09293	VERSAMENTO IVA AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 629, LETT. B) DELLA LEGGE N. 190/2014 - PO FSE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		99	9901	7	701	U.7.01.01.02.000	3	8	3	0
50_13_01	U09294	UTILIZZAZIONE RISORSE IN APPLICAZIONE DELL'ART.61, COMMA 9 DEL DECRETO LEGGE 25 GIUGNO 2008, N.112, CONVERTITO IN LEGGE 6 AGOSTO 2008, N.133.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		99	9901	7	701	U.7.01.99.99.000	3	8	3	0
50_18	U09296	RESTITUZIONE DEPOSITI CAUZIONALI	591.842,51	0,00	40.000,00	40.000,00	0,00	0,00	631.842,51	0,00	40.000,00	40.000,00	0,00	0,00	0,00	40.000,00	40.000,00	0,00	0,00	E07196	99	9901	7	702	U.7.02.04.02.000	4	8	3	0
50_08_92	U09297	RIMBORSO SOMME INDEBITAMENTE INTROITATE RELATIVE AD ATTIVITÀ DELLA UOD 50.08.02	0,00	0,00	9.284,69	9.284,69	9.284,69	0,00	9.284,69	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E07107	99	9901	7	701	U.7.01.99.99.000	4	8	3	0
50_08_92	U09298	ANTICIPAZIONI SOCIETA' FERROVIARIE REGIONALI.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		99	9901	7	701	U.7.01.99.99.000	4	8	3	0
50_08_07	U09300	SPESE PER PARTITE DI GIRO RELATIVE A FUNZIONI ATTRIBUITE ALLE PROVINCE E CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI AI SENSI DELL'ART. 12 DELLA L.R. 7 AGOSTO 2019, N.16	53.366,96	0,00	12.854,74	12.854,74	12.854,74	0,00	66.221,70	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E07109	99	9901	7	701	U.7.01.99.99.000	4	8	3	0
60_06_02	U09306	SPESE BANCARIE PER LA GESTIONE DEL FONDO ECONOMALE AUTORITÀ ESPROPRIANTE	0,00	500,00	0,00	500,00	0,00	0,00	500,00	500,00	0,00	500,00	0,00	0,00	500,00	0,00	500,00	0,00	0,00		1	103	1	103	U.1.03.02.17.000	3	8	3	0
50_15_03	U09308	SPESE BANCARIE PER LA GESTIONE DEI FONDI ECONOMALI	0,00	500,00	0,00	500,00	150,00	0,00	500,00	500,00	0,00	500,00	0,00	0,00	500,00	0,00	500,00	0,00	0,00		1	103	1	103	U.1.03.02.17.000	3	8	3	0
50_15_03	U09310	ANTICIPI DI MISSIONE EROGATI AL PERSONALE DIPENDENTE, AL PRESIDENTE ED AI COMPONENTI DELLA GIUNTA REGIONALE A MEZZO CASSA ECONOMALE	0,00	0,00	110.000,00	110.000,00	42.628,00	0,00	110.000,00	0,00	110.000,00	110.000,00	0,00	0,00	0,00	110.000,00	110.000,00	0,00	0,00	E07160	99	9901	7	701	U.7.01.99.03.000	3	8	3	0
50_15_03	U09312	ANTICIPI PER SPESE DI RAPPRESENTANZA EROGATI A MEZZO CASSA ECONOMALE	0,00	0,00	30.000,00	30.000,00	0,00	0,00	30.000,00	0,00	30.000,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00	30.000,00	30.000,00	0,00	0,00	E07162	99	9901	7	701	U.7.01.99.03.000	3	8	3	0
50_15_03	U09314	ANTICIPI PER PAGAMENTO CONTRAVVENZIONI A MEZZO CASSA ECONOMALE	0,00	0,00	30.000,00	30.000,00	0,00	0,00	30.000,00	0,00	30.000,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00	30.000,00	30.000,00	0,00	0,00	E07164	99	9901	7	701	U.7.01.99.03.000	3	8	3	0
50_13_01	U09316	VERSAMENTI ALTRE RITENUTE SU EMOLUMENTI STIPENDIALI (PRESTITI, CESSIONI, ASSEGNI ALIMENTARI, PIGNORAMENTI).	303.373,37	0,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	0,00	10.303.373,37	0,00	10.000.000,00	10.000.000,00	0,00	0,00	0,00	10.000.000,00	10.000.000,00	0,00	0,00	E07116	99	9901	7	701	U.7.01.02.99.000	3	8	3	0
50_13_14	U09318	VERSAMENTO RITENUTE DEL 4% SUI CONTRIBUTI PUBBLICI.	21.926,68	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00	1.021.926,68	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00	0,00	E07118	99	9901	7	701	U.7.01.01.01.000	3	8	3	0
50_13_93	U09320	PAGAMENTO SOMME IN QUALITA' DI TERZO PIGNORATO.	152.946,71	0,00	15.000.000,00	15.000.000,00	39.070,06	0,00	15.152.946,71	0,00	15.000.000,00	15.000.000,00	0,00	0,00	0,00	15.000.000,00	15.000.000,00	0,00	0,00	E07120	99	9901	7	701	U.7.01.99.99.000	3	8	3	0
50_13_14	U09321	VERSAMENTO RITENUTE ERARIALI SU SOMME PAGATE A TITOLO DI INDENNITA' DI ESPROPRIO - CASSA SANITA'	0,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00	0,00	E07121	99	9901	7	701	U.7.01.01.99.000	3	8	4	0
50_13_14	U09322	VERSAMENTO RITENUTE ERARIALI SU REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	79.666,09	0,00	61.000.000,00	61.000.000,00	61.000.000,00	0,00	61.079.666,09	0,00	61.000.000,00	61.000.000,00	0,00	0,00	0,00	61.000.000,00	61.000.000,00	0,00	0,00	E07122	99	9901	7	701	U.7.01.02.01.000	3	8	3	0
50_13_14	U09323	VERSAMENTO RITENUTE ERARIALI SU REDDITI ASSIMILATI A LAVORO DIPENDENTE - CONTO SANITA'	860,00	0,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00	0,00	600.860,00	0,00	600.000,00	600.000,00	0,00	0,00	0,00	600.000,00	600.000,00	0,00	0,00	E07123	99	9901	7	701	U.7.01.02.01.000	3	8	4	0
50_13_14	U09324	VERSAMENTO RITENUTE ERARIALI SU REDDITI ASSIMILATI A LAVORO DIPENDENTE ,	701.028,01	0,00	7.000.000,00	7.000.000,00	7.000.000,00	0,00	7.701.028,01	0,00	7.000.000,00	7.000.000,00	0,00	0,00	0,00	7.000.000,00	7.000.000,00	0,00	0,00	E07124	99	9901	7	701	U.7.01.02.01.000	3	8	3	0
50_13_14	U09325	VERSAMENTO RITENUTE ERARIALI SU REDDITI DA LAVORO AUTONOMO - CONTO SANITA'	0,00	0,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	0,00	300.000,00	0,00	300.000,00	300.000,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00	300.000,00	0,00	0,00	E07125	99	9901	7	701	U.7.01.03.01.000	3	8	4	0
50_13_14	U09326	VERSAMENTO RITENUTE ERARIALI SU REDDITI DA LAVORO AUTONOMO	2.521,01	0,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	0,00	2.002.521,01	0,00	2.000.000,00	2.000.000,00	0,00	0,00	0,00	2.000.000,00	2.000.000,00	0,00	0,00	E07126	99	9901	7	701	U.7.01.03.01.000	3	8	3	0
50_13_14	U09328	RESTITUZIONE AGLI UFFICI PERIFERICI DI ENTRATE FISCALI VERSATE IN ECCESSO.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		99	9901	7	702	U.7.02.99.99.000	3	8	3	0
50_13_14	U09330	VERSAMENTI RITENUTE PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI SU REDDITI ASSIMILATI A LAVORO DIPENDENTE	71.652,67	0,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	0,00	1.571.652,67	0,00	1.500.000,00	1.500.000,00	0,00	0,00	0,00	1.500.000,00	1.500.000,00	0,00	0,00	E07130	99	9901	7	701	U.7.01.02.02.000	3	8	3	0
50_13_14	U09332	VERSAMENTI RITENUTE PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI SU REDDITI DA LAVORO AUTONOMO	503,15	0,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	0,00	500.503,15	0,00	500.000,00	500.000,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	0,00	0,00	E07132	99	9901	7	701	U.7.01.03.02.000	3	8	3	0
50_13_01	U09333	PIGNORI PER PERSONALE DISTACCATO E/O COMANDATO	313.374,73	0,00	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00	0,00	6.313.374,73	0,00	6.000.000,00	6.000.000,00	0,00	0,00	0,00	6.000.000,00	6.000.000,00	0,00	0,00	E07133	99	9901	7	701	U.7.01.99.99.000	3	8	3	0
50_13_01	U09334	ALTRE USCITE PER PARTITE DI GIRO.	854.130,21	0,00	60.000,00	60.000,00	20.212,47	0,00	914.130,21	0,00	60.000,00	60.000,00	0,00	0,00	0,00	60.000,00	60.000,00	0,00	0,00	E07134	99	9901	7	701	U.7.01.99.99.000	3	8	3	0
50_13_01	U09335	ALTRE USCITE PER PARTITE DI GIRO CONTO SANITA'	0,00	0,00	60.000,00	60.000,00	0,00	0,00	60.000,00	0,00	60.000,00	60.000,00	0,00	0,00	0,00	60.000,00	60.000,00	0,00	0,00	E07135	99	9901	7	701	U.7.01.99.99.000	3	8	4	0
50_13_13	U09336	CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA - REGOLARIZZAZIONE PROVVISORI DI USCITA ESEGUITI DA TESORIERE REGIONALE SU ORDINANZE DI ASSSEGNAZIONE.	0,00	0,00	100.000,00	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	100.000,00	0,00	0,00	E07140	99	9901	7	701	U.7.01.99.99.000	3	8	3	0
50_13_18	U09338	IRAP DA VERSARE TRAMITE MODELLO F24EP SU RIVERSAMENTO UFFICI PERIFERICI E DELEGATI ALLA SPESA.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		99	9901	7	701	U.7.01.99.99.000	3	8	3	0
50_13_14	U09340	VERSAMENTO RITENUTE FISCALI OPERATE IN QUALITA DI SOGGETTO TERZO PIGNORATO.	4.089,50	0,00	350.000,00	350.000,00	350.000,00	0,00	354.089,50	0,00	350.000,00	350.000,00	0,00	0,00	0,00	350.000,00	350.000,00	0,00	0,00	E07146	99	9901	7	701	U.7.01.01.99.000	3	8	3	0
50_13_14	U09341	VERSAMENTO IVA AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 629, LETT. B) DELLA LEGGE N. 190/2014 - ATTIVITA' ISTITUZIONALE - CONTO SANITA'	82.205,93	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	82.205,93	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		99	9901	7	701	U.7.01.99.99.000	3	8	4	0
50_13_14	U09342	VERSAMENTO IVA AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 629, LETT. B) DELLA LEGGE N. 190/2014 - ATTIVITA' ISTITUZIONALE	45.782,90	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	45.782,90	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		99	9901	7	701	U.7.01.99.99.000	3	8	3	0
50_13_14	U09344	PAGAMENTO DELLE TRATTENUTE EXTRAFISCALI PER VITALIZI EX CONSIGLIERI REGIONALI	0,00	0,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	0,00	250.000,00	0,00	250.000,00	250.000,00	0,00	0,00	0,00	250.000,00	250.000,00	0,00	0,00	E07144	99	9901	7	701	U.7.01.99.99.000	3	8	3	0
50_13_14	U09346	VERSAMENTO RITENUTE ERARIALI SU SOMME PAGATE A TITOLO DI INDENNITA' DI ESPROPRIO	0,00	0,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00	50.000,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00	50.000,00	0,00	0,00	E07156	99	9901	7	701	U.7.01.01.99.000	3	8	3	0
50_13_14	U09348	VERSAMENTO IVA AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 629, LETT. B) DELLA LEGGE N. 190/2014 - ATTIVITA' RILEVANTE AI FINI IVA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		99	9901	7	701	U.7.01.99.99.000	3	8	3	0
50_13	U09350	SPESE PER PARTITE DI GIRO SANZIONI PER VIOLAZIONI ORDINANZE L.74/2020 (ART. 2, COMMA 2 BIS)	62.286,18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	62.286,18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		99	9901	7	701	U.7.01.99.99.000	4	8	3	0
50_13_14	U09351	VERSAMENTO DI ALTRE RITENUTE ERARIALI N.A.C.	0,00	0,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00	20.000,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00	20.000,00	0,00	0,00	E07151	99	9901	7	701	U.7.01.01.99.000	3	8	3	0
50_13_14	U09352	VERSAMENTO IVA AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 629, LETT. B) DELLA LEGGE N. 190/2014 - PO FESR	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		99	9901	7	701	U.7.01.99.99.000	3	8	3	0
50_14_05	U09353	UTILIZZO RISORSE PER EMERGENZA COVID-19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		12	1204	1	101	U.1.01.01.02.000	4	8	3	0
50_13_14	U09354	VERSAMENTO IVA AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 629, LETT. B) DELLA LEGGE N. 190/2014 - PO FSE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		99	9901	7	701	U.7.01.99.99.000	3	8	3	0
50_14_07	U09355	SERVIZI SPECIALISTICI FINALIZZATI ALLA SISTEMAZIONE E CERTIFICAZIONE DELLE POSIZIONI ASSICURATIVE PREVIDENZIALI, ANCHE AI FINI DELLA DEFINIZIONE DEI PROCEDIMENTI PENSIONISTICI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	110	1	103	U.1.03.02.11.000	4	8	3	0
50_14_05	U09356	STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE NON DIRIGENTE.	0,00	1.229.197,38	0,00	1.229.197,38	1.229.197,38	0,00	1.229.197,38	1.229.197,38	0,00	0,00	1.229.197,38	0,00	0,00	1.229.197,38	0,00	0,00	0,00		1	102	1	101	U.1.01.01.01.000	3	8	3	0
50_14_05	U09357	STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE NON DIRIGENTE.	0,00	3.268.600,46	0,00	3.268.600,46	3.268.600,46	0,00	3.268.600,46	3.001.600,75	0,00	0,00	3.001.600,75	0,00	0,00	3.001.600,75	0,00	0,00	0,00		1	104	1	101	U.1.01.01.01.000	3	8	3	0
50_14_05	U09358	STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE NON DIRIGENTE.	0,00	3.062.263,41	0,00	3.062.263,41	3.062.263,41	0,00	3.062.263,41	3.048.425,47	0,00	0,00	3.048.425,47	0,00	0,00	3.048.425,47	0,00	0,00	0,00		1	103	1	101	U.1.01.01.01.000	3	8	3	0
50_14_05	U09359	STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE NON DIRIGENTE.	0,00	3.319.208,21	0,00	3.319.208,21	3.319.208,21	0,00	3.319.208,21	3.318.481,25	0,00	0,00	3.318.481,25	0,00	0,00	3.318.481,25	0,00	0,00	0,00		1	108	1	101	U.1.01.01.01.000	3	8	3	0
50_14_05	U09360	STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE NON DIRIGENTE.	0,00	2.579.230,78	0,00	2.579.230,78	2.579.230,78	0,00	2.579.230,78	2.550.502,84	0,00	0,00	2.550.502,84	0,00	0,00	2.550.502,84	0,00	0,00	0,00		1	105	1	101	U.1.01.01.01.000	3	8	3	0
50_14_05	U09361	STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE NON DIRIGENTE.	0,00	356.534,60	0,00	356.534,60	356.534,60	0,00	356.534,60	285.227,68	0,00	0,00	285.227,68	0,00	0,00	285.227,68	0,00	0,00	0,00		1	109	1	101	U.1.01.01.01.000	3	8	3	0
50_14_05	U09362	STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE NON DIRIGENTE.	0,00	2.481.331,90	0,00	2.481.331,90	2.481.331,90	0,00	2.481.331,90	2.305.668,48	0,00	0,00	2.305.668,48	0,00	0,00	2.305.668,48	0,00	0,00	0,00		1	111	1	101	U.1.01.01.01.000	3	8	3	0
50_14_05	U09363	STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE NON DIRIGENTE.	0,00	462.147,24	0,00	462.147,24	462.147,24	0,00	462.147,24	369.993,52	0,00	0,00	369.993,52	0,00	0,00	369.993,52	0,00	0,00	0,00		1	106	1	101	U.1.01.01.01.000	3	8	3	0
50_14_05	U09364	STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE NON DIRIGENTE.	0,00	18.633.596,93	0,00	18.633.596,93	18.633.596,93	0,00	18.633.596,93	14.633.596,93	0,00	0,00	14.633.596,93	0,00	0,00	14.633.596,93	0,00	0,00	0,00		1	110	1	101	U.1.01.01.01.000	3	8	3	0
50_14_05	U09365	STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE NON DIRIGENTE.	0,00	4.201.942,49	0,00	4.201.942,49	4.201.942,49	0,00	4.201.942,49	4.180.572,68	0,00	0,00	4.180.572,68	0,00	0,00	4.180.572,68	0,00	0,00	0,00		1	101	1	101	U.1.01.01.01.000	3	8	3	0
50_14_05	U09366	STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE NON DIRIGENTE.	0,00	201.703,49	0,00	201.703,49	201.703,49	0,00	201.703,49	161.362,79	0,00	0,00	161.362,79	0,00	0,00	161.362,79	0,00	0,00	0,00		3	301	1	101	U.1.01.01.01.000	3	8	3	0
50_14_05	U09367	STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE NON DIRIGENTE.	0,00	69.831,11	0,00	69.831,11	69.831,11	0,00	69.831,11	55.864,89	0,00	0,00	55.864,89	0,00	0,00	55.864,89	0,00	0,00	0,00		3	302	1	101	U.1.01.01.01.000	3	8	3	0
50_14_05	U09368	STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE NON DIRIGENTE.	0,00	208.995,99	0,00	208.995,99	208.995,99	0,00	208.995,99	197.347,76	0,00	0,00	197.347,76	0,00	0,00	197.347,76	0,00	0,00	0,00		4	407	1	101	U.1.01.01.01.000	3	8	3	0
50_14_05	U09369	STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE NON DIRIGENTE.	0,00	2.351.977,56	0,00	2.351.977,56	2.351.977,56	0,00	2.351.977,56	2.344.941,68	0,00	0,00	2.344.941,68	0,00	0,00	2.344.941,68	0,00	0,00	0,00		4	403	1	101	U.1.01.01.01.000	3	8	3	0
50_14_05	U09370	STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE NON DIRIGENTE.	0,00	166.051,19	0,00	166.051,19	166.051,19	0,00	166.051,19	132.840,95	0,00	0,00	132.840,95	0,00	0,00	132.840,95	0,00	0,00	0,00		5	503	1	101	U.1.01.01.01.000	3	8	3	0
50_14_05	U09371	STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE NON DIRIGENTE.	0,00	2.704.977,42	0,00	2.704.977,42	2.704.977,42	0,00	2.704.977,42	2.704.977,42	0,00	0,00	2.704.977,42	0,00

Struttura	Cap Spesa	Descrizione	Residui Passivi	Competenza Libera 2024	Competenza Vincolata 2024	Competenza 2024	Di cui già impegnato su competenza 2024	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2024	Cassa 2024	Competenza Libera 2025	Competenza Vincolata 2025	Competenza 2025	Di cui già impegnato su competenza 2025	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2025	Competenza Libera 2026	Competenza Vincolata 2026	Competenza 2026	Di cui già impegnato su competenza 2026	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2026	Correlazioni	Missione	Programma	Titolo	Macroaggregato	IV Livello	Ricorrenti	Codice identificativo spesa UE	Perimetro Sanità	Art. 20 Sanità
50_14_05	U09441	FONDO PER IL FINANZIAMENTO DELLA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO PER IL PERSONALE DI CATEGORIA D COMPRESI GLI ONERI RIFLESSI	0,00	119.758,34	0,00	119.758,34	107.782,51	0,00	119.758,34	59.879,17	0,00	59.879,17	0,00	0,00	59.879,17	0,00	59.879,17	0,00	0,00		11	1102	1	101	U.1.01.01.01.000	3	8	3	0
50_14_05	U09442	FONDO PER IL FINANZIAMENTO DELLA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO PER IL PERSONALE DI CATEGORIA D COMPRESI GLI ONERI RIFLESSI	0,00	1.548.766,98	0,00	1.548.766,98	1.329.472,46	0,00	1.548.766,98	1.096.472,61	0,00	1.096.472,61	0,00	0,00	1.096.472,61	0,00	1.096.472,61	0,00	0,00		11	1101	1	101	U.1.01.01.01.000	3	8	3	0
50_14_05	U09443	FONDO PER IL FINANZIAMENTO DELLA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO PER IL PERSONALE DI CATEGORIA D COMPRESI GLI ONERI RIFLESSI	0,00	167.416,82	0,00	167.416,82	150.675,14	0,00	167.416,82	83.708,41	0,00	83.708,41	0,00	0,00	83.708,41	0,00	83.708,41	0,00	0,00		12	1208	1	101	U.1.01.01.01.000	3	8	3	0
50_14_05	U09444	FONDO PER IL FINANZIAMENTO DELLA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO PER IL PERSONALE DI CATEGORIA D COMPRESI GLI ONERI RIFLESSI	0,00	30.794,87	0,00	30.794,87	25.662,39	0,00	30.794,87	25.662,39	0,00	25.662,39	0,00	0,00	25.662,39	0,00	25.662,39	0,00	0,00		12	1205	1	101	U.1.01.01.01.000	3	8	3	0
50_14_05	U09445	FONDO PER IL FINANZIAMENTO DELLA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO PER IL PERSONALE DI CATEGORIA D COMPRESI GLI ONERI RIFLESSI	0,00	248.475,21	0,00	248.475,21	228.475,21	0,00	248.475,21	148.475,21	0,00	148.475,21	0,00	0,00	148.475,21	0,00	148.475,21	0,00	0,00		12	1207	1	101	U.1.01.01.01.000	3	8	3	0
50_14_05	U09446	FONDO PER IL FINANZIAMENTO DELLA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO PER IL PERSONALE DI CATEGORIA D COMPRESI GLI ONERI RIFLESSI	0,00	49.858,33	0,00	49.858,33	41.548,61	0,00	49.858,33	41.548,61	0,00	41.548,61	0,00	0,00	41.548,61	0,00	41.548,61	0,00	0,00		13	1307	1	101	U.1.01.01.01.000	3	8	3	0
50_14_05	U09447	FONDO PER IL FINANZIAMENTO DELLA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO PER IL PERSONALE DI CATEGORIA D COMPRESI GLI ONERI RIFLESSI	0,00	1.421.196,78	0,00	1.421.196,78	1.219.135,76	0,00	1.421.196,78	1.010.305,08	0,00	1.010.305,08	0,00	0,00	1.010.305,08	0,00	1.010.305,08	0,00	0,00		13	1307	1	101	U.1.01.01.01.000	3	8	3	0
50_14_05	U09448	FONDO PER IL FINANZIAMENTO DELLA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO PER IL PERSONALE DI CATEGORIA D COMPRESI GLI ONERI RIFLESSI	0,00	329.721,07	0,00	329.721,07	295.870,98	0,00	329.721,07	169.250,44	0,00	169.250,44	0,00	0,00	169.250,44	0,00	169.250,44	0,00	0,00		14	1401	1	101	U.1.01.01.01.000	3	8	3	0
50_14_05	U09449	FONDO PER IL FINANZIAMENTO DELLA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO PER IL PERSONALE DI CATEGORIA D COMPRESI GLI ONERI RIFLESSI	0,00	525.991,32	0,00	525.991,32	460.738,27	0,00	525.991,32	326.265,27	0,00	326.265,27	0,00	0,00	326.265,27	0,00	326.265,27	0,00	0,00		14	1404	1	101	U.1.01.01.01.000	3	8	3	0
50_14_05	U09450	FONDO PER IL FINANZIAMENTO DELLA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO PER IL PERSONALE DI CATEGORIA D COMPRESI GLI ONERI RIFLESSI	0,00	167.336,33	0,00	167.336,33	149.311,55	0,00	167.336,33	90.123,90	0,00	90.123,90	0,00	0,00	90.123,90	0,00	90.123,90	0,00	0,00		14	1403	1	101	U.1.01.01.01.000	3	8	3	0
50_14_05	U09451	FONDO PER IL FINANZIAMENTO DELLA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO PER IL PERSONALE DI CATEGORIA D COMPRESI GLI ONERI RIFLESSI	0,00	38.377,13	0,00	38.377,13	32.267,00	0,00	38.377,13	30.550,63	0,00	30.550,63	0,00	0,00	30.550,63	0,00	30.550,63	0,00	0,00		15	1501	1	101	U.1.01.01.01.000	3	8	3	0
50_14_05	U09452	FONDO PER IL FINANZIAMENTO DELLA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO PER IL PERSONALE DI CATEGORIA D COMPRESI GLI ONERI RIFLESSI	0,00	124.038,11	0,00	124.038,11	109.129,48	0,00	124.038,11	74.543,13	0,00	74.543,13	0,00	0,00	74.543,13	0,00	74.543,13	0,00	0,00		15	1502	1	101	U.1.01.01.01.000	3	8	3	0
50_14_05	U09453	FONDO PER IL FINANZIAMENTO DELLA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO PER IL PERSONALE DI CATEGORIA D COMPRESI GLI ONERI RIFLESSI	0,00	76.987,34	0,00	76.987,34	69.288,61	0,00	76.987,34	38.493,67	0,00	38.493,67	0,00	0,00	38.493,67	0,00	38.493,67	0,00	0,00		15	1503	1	101	U.1.01.01.01.000	3	8	3	0
50_14_05	U09454	FONDO PER IL FINANZIAMENTO DELLA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO PER IL PERSONALE DI CATEGORIA D COMPRESI GLI ONERI RIFLESSI	0,00	1.111.666,89	0,00	1.111.666,89	936.340,25	0,00	1.111.666,89	876.633,20	0,00	876.633,20	0,00	0,00	876.633,20	0,00	876.633,20	0,00	0,00		15	1504	1	101	U.1.01.01.01.000	3	8	3	0
50_14_05	U09455	FONDO PER IL FINANZIAMENTO DELLA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO PER IL PERSONALE DI CATEGORIA D COMPRESI GLI ONERI RIFLESSI	0,00	185.136,20	0,00	185.136,20	166.622,58	0,00	185.136,20	92.568,10	0,00	92.568,10	0,00	0,00	92.568,10	0,00	92.568,10	0,00	0,00		16	1602	1	101	U.1.01.01.01.000	3	8	3	0
50_14_05	U09456	FONDO PER IL FINANZIAMENTO DELLA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO PER IL PERSONALE DI CATEGORIA D COMPRESI GLI ONERI RIFLESSI	0,00	497.756,13	0,00	497.756,13	448.130,11	0,00	497.756,13	1.248.130,11	0,00	1.248.130,11	0,00	0,00	1.248.130,11	0,00	1.248.130,11	0,00	0,00		16	1601	1	101	U.1.01.01.01.000	3	8	3	0
50_14_05	U09457	FONDO PER IL FINANZIAMENTO DELLA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO PER IL PERSONALE DI CATEGORIA D COMPRESI GLI ONERI RIFLESSI	0,00	153.980,93	0,00	153.980,93	133.573,20	0,00	153.980,93	102.038,67	0,00	102.038,67	0,00	0,00	102.038,67	0,00	102.038,67	0,00	0,00		17	1701	1	101	U.1.01.01.01.000	3	8	3	0
50_14_05	U09458	FONDO PER IL FINANZIAMENTO DELLA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO PER IL PERSONALE DI CATEGORIA D COMPRESI GLI ONERI RIFLESSI	0,00	688.838,13	0,00	688.838,13	624.716,27	0,00	688.838,13	670.609,30	0,00	670.609,30	0,00	0,00	670.609,30	0,00	670.609,30	0,00	0,00		19	1902	1	101	U.1.01.01.01.000	3	8	3	0
50_14_05	U09459	FONDO PER IL FINANZIAMENTO DELLA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO PER IL PERSONALE DI CATEGORIA D COMPRESI GLI ONERI RIFLESSI	0,00	50.958,31	0,00	50.958,31	42.465,26	0,00	50.958,31	42.465,26	0,00	42.465,26	0,00	0,00	42.465,26	0,00	42.465,26	0,00	0,00		19	1901	1	101	U.1.01.01.01.000	3	8	3	0
50_14_05	U09460	FONDO PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA' (ARTT. 14, 15, CCNL)	0,00	81.304,38	0,00	81.304,38	58.074,56	0,00	81.304,38	58.074,56	0,00	58.074,56	0,00	0,00	58.074,56	0,00	58.074,56	0,00	0,00		1	102	1	101	U.1.01.01.01.000	3	8	3	0
50_14_05	U09461	FONDO PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA' (ARTT. 14, 15, CCNL)	0,00	1.064.540,64	0,00	1.064.540,64	842.573,18	0,00	1.064.540,64	554.918,65	0,00	554.918,65	0,00	0,00	554.918,65	0,00	554.918,65	0,00	0,00		1	104	1	101	U.1.01.01.01.000	3	8	3	0
50_14_05	U09462	FONDO PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA' (ARTT. 14, 15, CCNL)	0,00	3.246.532,23	0,00	3.246.532,23	2.499.890,43	0,00	3.246.532,23	1.866.604,50	0,00	1.866.604,50	0,00	0,00	1.866.604,50	0,00	1.866.604,50	0,00	0,00		1	103	1	101	U.1.01.01.01.000	3	8	3	0
50_14_05	U09463	FONDO PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA' (ARTT. 14, 15, CCNL)	0,00	761.506,48	0,00	761.506,48	587.707,28	0,00	761.506,48	434.497,99	0,00	434.497,99	0,00	0,00	434.497,99	0,00	434.497,99	0,00	0,00		1	108	1	101	U.1.01.01.01.000	3	8	3	0
50_14_05	U09464	FONDO PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA' (ARTT. 14, 15, CCNL)	0,00	1.979.355,63	0,00	1.979.355,63	1.528.986,48	0,00	1.979.355,63	1.125.922,88	0,00	1.125.922,88	0,00	0,00	1.125.922,88	0,00	1.125.922,88	0,00	0,00		1	105	1	101	U.1.01.01.01.000	3	8	3	0
50_14_05	U09465	FONDO PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA' (ARTT. 14, 15, CCNL)	0,00	121.929,02	0,00	121.929,02	97.543,22	0,00	121.929,02	60.964,51	0,00	60.964,51	0,00	0,00	60.964,51	0,00	60.964,51	0,00	0,00		1	109	1	101	U.1.01.01.01.000	3	8	3	0
50_14_05	U09466	FONDO PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA' (ARTT. 14, 15, CCNL)	0,00	1.091.131,70	0,00	1.091.131,70	829.224,10	0,00	1.091.131,70	654.768,99	0,00	654.768,99	0,00	0,00	654.768,99	0,00	654.768,99	0,00	0,00		1	111	1	101	U.1.01.01.01.000	3	8	3	0
50_14_05	U09467	FONDO PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA' (ARTT. 14, 15, CCNL)	0,00	119.020,66	0,00	119.020,66	95.216,53	0,00	119.020,66	59.510,33	0,00	59.510,33	0,00	0,00	59.510,33	0,00	59.510,33	0,00	0,00		1	106	1	101	U.1.01.01.01.000	3	8	3	0
50_14_05	U09468	FONDO PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA' (ARTT. 14, 15, CCNL)	0,00	4.209.227,97	0,00	4.209.227,97	2.906.591,41	0,00	4.209.227,97	2.456.591,41	0,00	2.456.591,41	0,00	0,00	2.456.591,41	0,00	2.456.591,41	0,00	0,00		1	110	1	101	U.1.01.01.01.000	3	8	3	0
50_14_05	U09469	FONDO PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA' (ARTT. 14, 15, CCNL)	0,00	4.683.079,98	0,00	4.683.079,98	3.612.315,48	0,00	4.683.079,98	3.676.911,24	0,00	3.676.911,24	0,00	0,00	3.676.911,24	0,00	3.676.911,24	0,00	0,00		1	101	1	101	U.1.01.01.01.000	3	8	3	0
50_14_05	U09470	FONDO PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA' (ARTT. 14, 15, CCNL)	0,00	329.637,82	0,00	329.637,82	263.710,26	0,00	329.637,82	164.818,91	0,00	164.818,91	0,00	0,00	164.818,91	0,00	164.818,91	0,00	0,00		3	301	1	101	U.1.01.01.01.000	3	8	3	0
50_14_05	U09471	FONDO PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA' (ARTT. 14, 15, CCNL)	0,00	15.489,72	0,00	15.489,72	12.391,78	0,00	15.489,72	7.744,86	0,00	7.744,86	0,00	0,00	7.744,86	0,00	7.744,86	0,00	0,00		3	302	1	101	U.1.01.01.01.000	3	8	3	0
50_14_05	U09472	FONDO PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA' (ARTT. 14, 15, CCNL)	0,00	61.921,67	0,00	61.921,67	46.657,05	0,00	61.921,67	38.161,54	0,00	38.161,54	0,00	0,00	38.161,54	0,00	38.161,54	0,00	0,00		4	407	1	101	U.1.01.01.01.000	3	8	3	0
50_14_05	U09473	FONDO PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA' (ARTT. 14, 15, CCNL)	0,00	409.316,76	0,00	409.316,76	278.773,04	0,00	409.316,76	126.359,30	0,00	126.359,30	0,00	0,00	126.359,30	0,00	126.359,30	0,00	0,00		4	403	1	101	U.1.01.01.01.000	3	8	3	0
50_14_05	U09474	FONDO PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA' (ARTT. 14, 15, CCNL)	0,00	128.398,22	0,00	128.398,22	102.718,58	0,00	128.398,22	64.199,11	0,00	64.199,11	0,00	0,00	64.199,11	0,00	64.199,11	0,00	0,00		5	503	1	101	U.1.01.01.01.000	3	8	3	0
50_14_05	U09475	FONDO PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA' (ARTT. 14, 15, CCNL)	0,00	450.811,37	0,00	450.811,37	322.008,12	0,00	450.811,37	322.008,12	0,00	322.008,12	0,00	0,00	322.008,12	0,00	322.008,12	0,00	0,00		5	502	1	101	U.1.01.01.01.000	3	8	3	0
50_14_05	U09476	FONDO PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA' (ARTT. 14, 15, CCNL)	0,00	117.546,72	0,00	117.546,72	91.135,63	0,00	117.546,72	66.027,73	0,00	66.027,73	0,00	0,00	66.027,73	0,00	66.027,73	0,00	0,00		6	602	1	101	U.1.01.01.01.000	3	8	3	0
50_14_05	U09477	FONDO PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA' (ARTT. 14, 15, CCNL)	0,00	246.614,82	0,00	246.614,82	197.291,86	0,00	246.614,82	123.307,41	0,00	123.307,41	0,00	0,00	123.307,41	0,00	123.307,41	0,00	0,00		6	601	1	101	U.1.01.01.01.000	3	8	3	0
50_14_05	U09478	FONDO PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA' (ARTT. 14, 15, CCNL)	0,00	248.718,37	0,00	248.718,37	177.655,98	0,00	248.718,37	177.655,98	0,00	177.655,98	0,00	0,00	177.655,98	0,00	177.655,98	0,00	0,00		7	701	1	101	U.1.01.01.01.000	3	8	3	0
50_14_05	U09479	FONDO PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA' (ARTT. 14, 15, CCNL)	0,00	190.738,12	0,00	190.738,12	152.590,50	0,00	190.738,12	95.369,06	0,00	95.369,06	0,00	0,00	95.369,06	0,00	95.369,06	0,00	0,00		8	802	1	101	U.1.01.01.01.000	3	8	3	0
50_14_05	U09480	FONDO PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA' (ARTT. 14, 15, CCNL)	0,00	1.234.032,99	0,00	1.234.032,99	952.902,14	0,00	1.234.032,99	702.827,12	0,00	702.827,12	0,00	0,00	702.827,12	0,00	702.827,12	0,00	0,00		8	801	1	101	U.1.01.01.01.000	3	8	3	0
50_14_05	U09481	FONDO PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA' (ARTT. 14, 15, CCNL)	0,00	14.451,85	0,00	14.451,85	10.322,75	0,00	14.451,85	10.322,75	0,00	10.322,75	0,00	0,00	10.322,75	0,00	10.322,75	0,00	0,00		9	908	1	101	U.1.01.01.01.000	3	8	3	0
50_14_05	U09482	FONDO PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA' (ARTT. 14, 15, CCNL)	0,00	66.244,07	0,00	66.244,07	47.317,19	0,00	66.244,07	47.317,19	0,00	47.317,19	0,00	0,00	47.317,19	0,00	47.317,19	0,00	0,00		9	906	1	101	U.1.01.01.01.000	3	8	3	0
50_14_05	U09483	FONDO PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA' (ARTT. 14, 15, CCNL)	0,00	706.366,74	0,00	706.366,74	561.640,92	0,00	706.366,74	361.814,54	0,00	361.814,54	0,00	0,00	361.814,54	0,00	361.814,54	0,00	0,00		9	904	1	101	U.1.01.01.01.000	3	8	3	0
50_14_05	U09484	FONDO PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA' (ARTT. 14, 15, CCNL)	0,00	2.605.047,57	0,00	2.605.047,57	1.935.998,84	0,00	2.605.047,57	1.672.621,82	0,00	1.672.621,82	0,00	0,00	1.672.621,82	0,00	1.672.621,82	0,00	0,00		9	905	1	101	U.1.01.01.01.000	3	8	3	0
50_14_05	U09485	FONDO PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA' (ARTT. 14, 15, CCNL)	0,00	65.110,84	0,00	65.110,84	46.507,74	0,00	65.110,84	46.507,74	0,00	46.507,74	0,00	0,00	46.507,74	0,00	46.507,74	0,00	0,00		9	901	1	101	U.1.01.01.01.000	3	8	3	0
50_14_05	U09486	FONDO PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA' (ARTT. 14, 15, CCNL)	0,00	5.353.548,50	0,00	5.353.548,50	4.275.985,13	0,00	5.353.548,50	2.693.908,42	0,00	2.693.908,42	0,00	0,00	2.693.908,42	0,00	2.693.908,42	0,00	0,00		9	903	1	101	U.1.01.01.01.000	3	8	3	0
50_14_05	U09487	FONDO PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA' (ARTT. 14, 15, CCNL)	0,00	106.204,24	0,00	106.204,24	82.747,88	0,00	106.204,24	58.640,91	0,00	58.640,91	0,00	0,00	58.640,91	0,00	58.640,91	0,00	0,00		10	1002	1	101	U.1.01.01.01.000	3	8	3	0
50_14_05	U09488	FONDO PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA' (ARTT. 14, 15, CCNL)	0,00	33.374,78	0,00	33.374,78	23.844,41	0,00	33.374,78	23.825,93	0,00	23.825,93	0,00	0,00	23.825,93	0,00	23.825,93	0,00	0,00		10	1004	1	101	U.1.01.01.01.000	3	8	3	0
50_14_05	U09489	FONDO PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA' (ARTT. 14, 15, CCNL)	0,00	156.887,67	0,00	156.887,67	125.130,49	0,00	156.887,67	79.392,96	0,00	79.392,96	0,00	0,00	79.392,96	0,00	79.392,96	0,00	0,00		10	1003	1	101	U.1.01.01.01.000	3	8	3	0
50_14_05	U09490	FONDO PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA' (ARTT. 14, 15, CCNL)	0,00	223.014,20	0,00	223.014,20	178.411,36	0,00	223.014,20	111.507,10	0,00	111.507,10	0,00	0,00	111.507,10	0,00	111.507,10	0,00	0,00		10	1001	1	101	U.1.01.01.01.000	3	8	3	0
50_14_05	U09491	FONDO PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA' (ARTT. 14, 15, CCNL)	0,00	9.528,78	0,00	9.528,78	6.806,27	0,00	9.528,78	6.806,27	0,00	6.806,27	0,00	0,00	6.806,27	0,00	6.806,27	0,00	0,00		10	1005	1	101	U.1.01.01.01.000	3	8	3	0
50_14_05	U09492	FONDO PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA' (ARTT. 14, 15, CCNL)	0,00	267.216,14	0,00	267.216,14	190.868,67	0,00	267.216,14	190.868,67	0,00	190.868,67	0,00	0,00	190.868,67	0,00	190.868,67	0,00	0,00		10	1006	1	101	U.1.01.01.01.000	3	8	3	0
50_14_05	U09493	FONDO PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA' (ARTT. 14, 15, CCNL)	0,00	1.105.344,46	0,00	1.105.344,46	884.275,57	0,00	1.105.344,46	552.672,23	0,00	552.672,23	0,00	0,00	552.672,23	0,00	552.672,23	0,00	0,00		11	1102	1	101	U.1.01.01.01.000	3	8	3	0
50_14_05	U09494	FONDO PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA' (ARTT. 14, 15, CCNL)	0,00	6.983.022,05	0,00	6.983.022,05	5.295.880,11	0,00	6.983.022,05	4.217.854,85	0,00	4.217.854,85	0,00	0,00	4.217.854,85	0,00	4.217.854,85	0,00	0,00		11	1101	1	101	U.1.01.01.01.000	3	8	3	0
50_14_05	U09495	FONDO PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA' (ARTT. 14, 15, CCNL)	0,00	53.986,72	0,00	53.986,72	43.189,38	0,00	53.986,72	26.993,36	0,00	26.993,36	0,00	0,00	26.993,36	0,00	26.993,36	0,00	0,00		12	1208	1	101	U.1.01.01.01.000	3	8	3	0
50_14_05	U09496	FONDO PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA' (ARTT. 14, 15, CCNL)	0,00	989.646,74	0,00	989.646,74	786.173,36	0,00	989.646,74	508.683,46	0,00	508.683,46	0,00	0,00	508.683,46	0,00	508.683,46	0,00	0,00		12	1205	1	101	U.1.01.01.01.000	3	8	3	0
50_14_05	U09497	FONDO PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA' (ARTT. 14, 15, CCNL)	0,00	369.197,56	0,00	369.197,56	295.358,05	0,00	369.197,56	184.598,78	0,00	184.598,78	0,00	0,00	184.598,78	0,00	184.598,78	0,00	0,00		12	1207	1	101	U.1.01.01.01.000	3	8	3	0
50_14_05	U09498	FONDO PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA' (ARTT. 14, 15, CCNL)	0,00	71.683,82	0,00	71.683,82	53.417,94	0,00	71.683,82	45.664,71	0,00	45.664,71	0,00	0,00	45.664,71	0,00	45.664,71	0,00	0,00		13	1307	1	101	U.1.01.01.01.000	3	8	3	0
50_14_05	U09499	FONDO PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA' (ARTT. 14, 15, CCNL)	0,00	1.636.930,42	0,00	1.636.930,42	1.236.488,34	0,00	1.636.930,42	1.001.105,20	0,00	1.001.105,20	0,00	0,00	1.001.105,20	0,00	1.001.105,20	0,00	0,00		13	1307	1	101	U.1.01.01.01.000	3	8	3	0
50_14_05	U09500	FONDO PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA' (ARTT. 14, 15, CCNL)	0,00	163.919,14	0,00	163.919,14	117.085,10	0,00	163.919,14	117.085,10	0,00	117.085,10	0,00	0,00	117.085,10	0,00	117.085,10	0,00	0,00		14	1401	1	101	U.1.01.01.01.000	3	8	3	0
50_14_05	U09501	FONDO PER LE PO

Allegato Spesa

Struttura	Cap Spesa	Descrizione	Residui Passivi	Competenza Libera 2024	Competenza Vincolata 2024	Competenza 2024	Di cui già impegnato su competenza 2024	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2024	Cassa 2024	Competenza Libera 2025	Competenza Vincolata 2025	Competenza 2025	Di cui già impegnato su competenza 2025	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2025	Competenza Libera 2026	Competenza Vincolata 2026	Competenza 2026	Di cui già impegnato su competenza 2026	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2026	Correlazioni	Missione	Programma	Titolo	Macroaggregato	IV Livello	Ricorrenti	Codice identificativo spesa UE	Perimestro Sanità	Art. 20 Sanità
50_14_05	U09544	STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI E RETRIBUZIONE ACCESSORIA AL PERSONALE DELL'AREA DELLA DIRIGENZA.	0,00	321.390,06	0,00	321.390,06	321.390,06	0,00	321.390,06	321.390,06	0,00	321.390,06	0,00	0,00	321.390,06	0,00	321.390,06	0,00	0,00		10	1006	1	101	U.1.01.01.01.000	3	8	3	0
50_14_05	U09545	STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI E RETRIBUZIONE ACCESSORIA AL PERSONALE DELL'AREA DELLA DIRIGENZA.	0,00	38.763,24	0,00	38.763,24	38.763,24	0,00	38.763,24	38.763,24	0,00	38.763,24	0,00	0,00	38.763,24	0,00	38.763,24	0,00	0,00		11	1102	1	101	U.1.01.01.01.000	3	8	3	0
50_14_05	U09546	STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI E RETRIBUZIONE ACCESSORIA AL PERSONALE DELL'AREA DELLA DIRIGENZA.	0,00	334.239,90	0,00	334.239,90	334.239,90	0,00	334.239,90	334.239,90	0,00	334.239,90	0,00	0,00	334.239,90	0,00	334.239,90	0,00	0,00		11	1101	1	101	U.1.01.01.01.000	3	8	3	0
50_14_05	U09547	STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI E RETRIBUZIONE ACCESSORIA AL PERSONALE DELL'AREA DELLA DIRIGENZA.	0,00	38.764,25	0,00	38.764,25	38.764,25	0,00	38.764,25	38.764,25	0,00	38.764,25	0,00	0,00	38.764,25	0,00	38.764,25	0,00	0,00		12	1208	1	101	U.1.01.01.01.000	3	8	3	0
50_14_05	U09548	STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI E RETRIBUZIONE ACCESSORIA AL PERSONALE DELL'AREA DELLA DIRIGENZA.	0,00	38.763,24	0,00	38.763,24	38.763,24	0,00	38.763,24	38.763,24	0,00	38.763,24	0,00	0,00	38.763,24	0,00	38.763,24	0,00	0,00		12	1205	1	101	U.1.01.01.01.000	3	8	3	0
50_14_05	U09549	STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI E RETRIBUZIONE ACCESSORIA AL PERSONALE DELL'AREA DELLA DIRIGENZA.	0,00	38.763,24	0,00	38.763,24	38.763,24	0,00	38.763,24	38.763,24	0,00	38.763,24	0,00	0,00	38.763,24	0,00	38.763,24	0,00	0,00		12	1207	1	101	U.1.01.01.01.000	3	8	3	0
50_14_05	U09550	STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI E RETRIBUZIONE ACCESSORIA AL PERSONALE DELL'AREA DELLA DIRIGENZA.	0,00	38.761,32	0,00	38.761,32	38.761,32	0,00	38.761,32	38.761,32	0,00	38.761,32	0,00	0,00	38.761,32	0,00	38.761,32	0,00	0,00		13	1307	1	101	U.1.01.01.01.000	3	8	3	0
50_14_05	U09551	STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI E RETRIBUZIONE ACCESSORIA AL PERSONALE DELL'AREA DELLA DIRIGENZA.	0,00	491.503,06	0,00	491.503,06	491.503,06	0,00	491.503,06	491.503,06	0,00	491.503,06	0,00	0,00	491.503,06	0,00	491.503,06	0,00	0,00		13	1307	1	101	U.1.01.01.01.000	3	8	3	0
50_14_05	U09552	STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI E RETRIBUZIONE ACCESSORIA AL PERSONALE DELL'AREA DELLA DIRIGENZA.	0,00	23.461,49	0,00	23.461,49	23.461,49	0,00	23.461,49	23.461,49	0,00	23.461,49	0,00	0,00	23.461,49	0,00	23.461,49	0,00	0,00		14	1401	1	101	U.1.01.01.01.000	3	8	3	0
50_14_05	U09553	STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI E RETRIBUZIONE ACCESSORIA AL PERSONALE DELL'AREA DELLA DIRIGENZA.	0,00	211.642,59	0,00	211.642,59	211.642,59	0,00	211.642,59	211.642,59	0,00	211.642,59	0,00	0,00	211.642,59	0,00	211.642,59	0,00	0,00		14	1404	1	101	U.1.01.01.01.000	3	8	3	0
50_14_05	U09554	STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI E RETRIBUZIONE ACCESSORIA AL PERSONALE DELL'AREA DELLA DIRIGENZA.	0,00	38.764,31	0,00	38.764,31	38.764,31	0,00	38.764,31	38.764,31	0,00	38.764,31	0,00	0,00	38.764,31	0,00	38.764,31	0,00	0,00		14	1403	1	101	U.1.01.01.01.000	3	8	3	0
50_14_05	U09555	STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI E RETRIBUZIONE ACCESSORIA AL PERSONALE DELL'AREA DELLA DIRIGENZA.	0,00	38.763,24	0,00	38.763,24	38.763,24	0,00	38.763,24	38.763,24	0,00	38.763,24	0,00	0,00	38.763,24	0,00	38.763,24	0,00	0,00		15	1501	1	101	U.1.01.01.01.000	3	8	3	0
50_14_05	U09556	STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI E RETRIBUZIONE ACCESSORIA AL PERSONALE DELL'AREA DELLA DIRIGENZA.	0,00	38.764,59	0,00	38.764,59	38.764,59	0,00	38.764,59	38.764,59	0,00	38.764,59	0,00	0,00	38.764,59	0,00	38.764,59	0,00	0,00		15	1502	1	101	U.1.01.01.01.000	3	8	3	0
50_14_05	U09557	STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI E RETRIBUZIONE ACCESSORIA AL PERSONALE DELL'AREA DELLA DIRIGENZA.	0,00	797.526,48	0,00	797.526,48	797.526,48	0,00	797.526,48	797.526,48	0,00	797.526,48	0,00	0,00	797.526,48	0,00	797.526,48	0,00	0,00		15	1503	1	101	U.1.01.01.01.000	3	8	3	0
50_14_05	U09558	STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI E RETRIBUZIONE ACCESSORIA AL PERSONALE DELL'AREA DELLA DIRIGENZA.	0,00	328.196,88	0,00	328.196,88	328.196,88	0,00	328.196,88	328.196,88	0,00	328.196,88	0,00	0,00	328.196,88	0,00	328.196,88	0,00	0,00		15	1504	1	101	U.1.01.01.01.000	3	8	3	0
50_14_05	U09559	STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI E RETRIBUZIONE ACCESSORIA AL PERSONALE DELL'AREA DELLA DIRIGENZA.	0,00	38.764,31	0,00	38.764,31	38.764,31	0,00	38.764,31	38.764,31	0,00	38.764,31	0,00	0,00	38.764,31	0,00	38.764,31	0,00	0,00		16	1602	1	101	U.1.01.01.01.000	3	8	3	0
50_14_05	U09560	STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI E RETRIBUZIONE ACCESSORIA AL PERSONALE DELL'AREA DELLA DIRIGENZA.	0,00	637.762,87	0,00	637.762,87	637.762,87	0,00	637.762,87	637.762,87	0,00	637.762,87	0,00	0,00	637.762,87	0,00	637.762,87	0,00	0,00		16	1601	1	101	U.1.01.01.01.000	3	8	3	0
50_14_05	U09561	STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI E RETRIBUZIONE ACCESSORIA AL PERSONALE DELL'AREA DELLA DIRIGENZA.	0,00	238.764,31	0,00	238.764,31	238.764,31	0,00	238.764,31	238.764,31	0,00	238.764,31	0,00	0,00	238.764,31	0,00	238.764,31	0,00	0,00		17	1701	1	101	U.1.01.01.01.000	3	8	3	0
50_14_05	U09562	STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI E RETRIBUZIONE ACCESSORIA AL PERSONALE DELL'AREA DELLA DIRIGENZA.	0,00	404.719,58	0,00	404.719,58	404.719,58	0,00	404.719,58	404.719,58	0,00	404.719,58	0,00	0,00	404.719,58	0,00	404.719,58	0,00	0,00		19	1902	1	101	U.1.01.01.01.000	3	8	3	0
50_14_05	U09563	STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI E RETRIBUZIONE ACCESSORIA AL PERSONALE DELL'AREA DELLA DIRIGENZA.	0,00	280.806,34	0,00	280.806,34	280.806,34	0,00	280.806,34	280.806,34	0,00	280.806,34	0,00	0,00	280.806,34	0,00	280.806,34	0,00	0,00		19	1901	1	101	U.1.01.01.01.000	3	8	3	0
50_14_05	U09564	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE NON DIRIGENTE	0,00	146.627,77	0,00	146.627,77	146.627,77	0,00	146.627,77	146.627,77	0,00	146.627,77	0,00	0,00	146.627,77	0,00	146.627,77	0,00	0,00		1	102	1	102	U.1.02.01.01.000	3	8	3	0
50_14_05	U09565	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE NON DIRIGENTE	0,00	207.144,07	0,00	207.144,07	207.144,07	0,00	207.144,07	207.144,07	0,00	207.144,07	0,00	0,00	207.144,07	0,00	207.144,07	0,00	0,00		1	104	1	102	U.1.02.01.01.000	3	8	3	0
50_14_05	U09566	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE NON DIRIGENTE	0,00	350.858,30	0,00	350.858,30	350.858,30	0,00	350.858,30	350.858,30	0,00	350.858,30	0,00	0,00	350.858,30	0,00	350.858,30	0,00	0,00		1	103	1	102	U.1.02.01.01.000	3	8	3	0
50_14_05	U09567	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE NON DIRIGENTE	0,00	163.663,31	0,00	163.663,31	163.663,31	0,00	163.663,31	163.663,31	0,00	163.663,31	0,00	0,00	163.663,31	0,00	163.663,31	0,00	0,00		1	108	1	102	U.1.02.01.01.000	3	8	3	0
50_14_05	U09568	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE NON DIRIGENTE	0,00	274.545,26	0,00	274.545,26	274.545,26	0,00	274.545,26	274.545,26	0,00	274.545,26	0,00	0,00	274.545,26	0,00	274.545,26	0,00	0,00		1	105	1	102	U.1.02.01.01.000	3	8	3	0
50_14_05	U09569	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE NON DIRIGENTE	0,00	30.710,50	0,00	30.710,50	30.710,50	0,00	30.710,50	30.710,50	0,00	30.710,50	0,00	0,00	30.710,50	0,00	30.710,50	0,00	0,00		1	109	1	102	U.1.02.01.01.000	3	8	3	0
50_14_05	U09570	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE NON DIRIGENTE	3.107,35	225.510,16	0,00	225.510,16	225.510,16	0,00	228.617,51	225.510,16	0,00	225.510,16	0,00	0,00	225.510,16	0,00	225.510,16	0,00	0,00		1	111	1	102	U.1.02.01.01.000	3	8	3	0
50_14_05	U09571	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE NON DIRIGENTE	0,00	33.299,42	0,00	33.299,42	33.299,42	0,00	33.299,42	33.299,42	0,00	33.299,42	0,00	0,00	33.299,42	0,00	33.299,42	0,00	0,00		1	106	1	102	U.1.02.01.01.000	3	8	3	0
50_14_05	U09572	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE NON DIRIGENTE	0,00	2.407.023,71	0,00	2.407.023,71	2.407.023,71	0,00	2.407.023,71	601.978,21	0,00	601.978,21	0,00	0,00	601.978,21	0,00	601.978,21	0,00	0,00		1	110	1	102	U.1.02.01.01.000	3	8	3	0
50_14_05	U09573	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE NON DIRIGENTE	0,00	305.012,02	0,00	305.012,02	305.012,02	0,00	305.012,02	305.012,02	0,00	305.012,02	0,00	0,00	305.012,02	0,00	305.012,02	0,00	0,00		1	101	1	102	U.1.02.01.01.000	3	8	3	0
50_14_05	U09574	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE NON DIRIGENTE	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00	100.000,00	0,00	100.000,00	719.045,30	0,00	719.045,30	0,00	0,00	719.045,30	0,00	719.045,30	0,00	0,00		3	301	1	102	U.1.02.01.01.000	3	8	3	0
50_14_05	U09575	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE NON DIRIGENTE	0,00	4.148,99	0,00	4.148,99	4.148,99	0,00	4.148,99	4.148,99	0,00	4.148,99	0,00	0,00	4.148,99	0,00	4.148,99	0,00	0,00		3	302	1	102	U.1.02.01.01.000	3	8	3	0
50_14_05	U09576	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE NON DIRIGENTE	0,00	17.761,29	0,00	17.761,29	17.761,29	0,00	17.761,29	17.761,29	0,00	17.761,29	0,00	0,00	17.761,29	0,00	17.761,29	0,00	0,00		4	407	1	102	U.1.02.01.01.000	3	8	3	0
50_14_05	U09577	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE NON DIRIGENTE	0,00	58.044,75	0,00	58.044,75	58.044,75	0,00	58.044,75	58.044,75	0,00	58.044,75	0,00	0,00	58.044,75	0,00	58.044,75	0,00	0,00		4	403	1	102	U.1.02.01.01.000	3	8	3	0
50_14_05	U09578	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE NON DIRIGENTE	0,00	47.955,68	0,00	47.955,68	47.955,68	0,00	47.955,68	47.955,68	0,00	47.955,68	0,00	0,00	47.955,68	0,00	47.955,68	0,00	0,00		5	503	1	102	U.1.02.01.01.000	3	8	3	0
50_14_05	U09579	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE NON DIRIGENTE	0,00	166.947,97	0,00	166.947,97	166.947,97	0,00	166.947,97	166.947,97	0,00	166.947,97	0,00	0,00	166.947,97	0,00	166.947,97	0,00	0,00		5	502	1	102	U.1.02.01.01.000	3	8	3	0
50_14_05	U09580	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE NON DIRIGENTE	0,00	24.207,23	0,00	24.207,23	24.207,23	0,00	24.207,23	24.207,23	0,00	24.207,23	0,00	0,00	24.207,23	0,00	24.207,23	0,00	0,00		6	602	1	102	U.1.02.01.01.000	3	8	3	0
50_14_05	U09581	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE NON DIRIGENTE	0,00	67.360,52	0,00	67.360,52	67.360,52	0,00	67.360,52	67.360,52	0,00	67.360,52	0,00	0,00	67.360,52	0,00	67.360,52	0,00	0,00		6	601	1	102	U.1.02.01.01.000	3	8	3	0
50_14_05	U09582	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE NON DIRIGENTE	0,00	101.871,20	0,00	101.871,20	101.871,20	0,00	101.871,20	101.871,20	0,00	101.871,20	0,00	0,00	101.871,20	0,00	101.871,20	0,00	0,00		7	701	1	102	U.1.02.01.01.000	3	8	3	0
50_14_05	U09583	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE NON DIRIGENTE	0,00	62.931,42	0,00	62.931,42	62.931,42	0,00	62.931,42	62.931,42	0,00	62.931,42	0,00	0,00	62.931,42	0,00	62.931,42	0,00	0,00		8	802	1	102	U.1.02.01.01.000	3	8	3	0
50_14_05	U09584	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE NON DIRIGENTE	0,00	124.487,74	0,00	124.487,74	124.487,74	0,00	124.487,74	124.487,74	0,00	124.487,74	0,00	0,00	124.487,74	0,00	124.487,74	0,00	0,00		8	801	1	102	U.1.02.01.01.000	3	8	3	0
50_14_05	U09585	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE NON DIRIGENTE	0,00	12.611,83	0,00	12.611,83	12.611,83	0,00	12.611,83	12.611,83	0,00	12.611,83	0,00	0,00	12.611,83	0,00	12.611,83	0,00	0,00		9	908	1	102	U.1.02.01.01.000	3	8	3	0
50_14_05	U09586	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE NON DIRIGENTE	0,00	28.160,28	0,00	28.160,28	28.160,28	0,00	28.160,28	28.160,28	0,00	28.160,28	0,00	0,00	28.160,28	0,00	28.160,28	0,00	0,00		9	906	1	102	U.1.02.01.01.000	3	8	3	0
50_14_05	U09587	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE NON DIRIGENTE	0,00	121.343,77	0,00	121.343,77	121.343,77	0,00	121.343,77	121.343,77	0,00	121.343,77	0,00	0,00	121.343,77	0,00	121.343,77	0,00	0,00		9	904	1	102	U.1.02.01.01.000	3	8	3	0
50_14_05	U09588	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE NON DIRIGENTE	0,00	506.599,66	0,00	506.599,66	506.599,66	0,00	506.599,66	506.599,66	0,00	506.599,66	0,00	0,00	506.599,66	0,00	506.599,66	0,00	0,00		9	905	1	102	U.1.02.01.01.000	3	8	3	0
50_14_05	U09589	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE NON DIRIGENTE	0,00	34.272,83	0,00	34.272,83	34.272,83	0,00	34.272,83	34.272,83	0,00	34.272,83	0,00	0,00	34.272,83	0,00	34.272,83	0,00	0,00		9	901	1	102	U.1.02.01.01.000	3	8	3	0
50_14_05	U09590	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE NON DIRIGENTE	0,00	56.449,44	0,00	56.449,44	56.449,44	0,00	56.449,44	56.449,44	0,00	56.449,44	0,00	0,00	56.449,44	0,00	56.449,44	0,00	0,00		9	903	1	102	U.1.02.01.01.000	3	8	3	0
50_14_05	U09591	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE NON DIRIGENTE	0,00	41.005,42	0,00	41.005,42	41.005,42	0,00	41.005,42	41.005,42	0,00	41.005,42	0,00	0,00	41.005,42	0,00	41.005,42	0,00	0,00		10	1002	1	102	U.1.02.01.01.000	3	8	3	0
50_14_05	U09592	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE NON DIRIGENTE	0,00	9.882,47	0,00	9.882,47	9.882,47	0,00	9.882,47	9.882,47	0,00	9.882,47	0,00	0,00	9.882,47	0,00	9.882,47	0,00	0,00		10	1004	1	102	U.1.02.01.01.000	3	8	3	0
50_14_05	U09593	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE NON DIRIGENTE	0,00	41.457,06	0,00	41.457,06	41.457,06	0,00	41.457,06	41.457,06	0,00	41.457,06	0,00	0,00	41.457,06	0,00	41.457,06	0,00	0,00		10	1003	1	102	U.1.02.01.01.000	3	8	3	0
50_14_05	U09594	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE NON DIRIGENTE	0,00	49.296,84	0,00	49.296,84	49.296,84	0,00	49.296,84	49.296,84	0,00	49.296,84	0,00	0,00	49.296,84	0,00	49.296,84	0,00	0,00		10	1001	1	102	U.1.02.01.01.000	3	8	3	0
50_14_05	U09595	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE NON DIRIGENTE	0,00	2.137,29	0,00	2.137,29	2.137,29	0,00	2.137,29	2.137,29	0,00	2.137,29	0,00	0,00	2.137,29	0,00	2.137,29	0,00	0,00		10	1005	1	102	U.1.02.01.01.000	3	8	3	0
50_14_05	U09596	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE NON DIRIGENTE	0,00	113.502,04	0,00	113.502,04	113.502,04	0,00	113.502,04	113.502,04	0,00	113.502,04	0,00	0,00	113.502,04	0,00	113.502,04	0,00	0,00		10	1006	1	102	U.1.02.01.01.000	3	8	3	0
50_14_05	U09597	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE NON DIRIGENTE	0,00	98.239,50	0,00	98.239,50	98.239,50	0,00	98.239,50	98.239,50	0,00	98.239,50	0,00	0,00	98.239,50	0,00	98.239,50	0,00	0,00		11	1102	1	102	U.1.02.01.01.000	3	8	3	0
50_14_05	U09598	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE NON DIRIGENTE	0,00	728.980,69	0,00	728.980,69	728.980,69	0,00	728.980,69	728.980,69	0,00	728.980,69	0,00	0,00	728.980,69	0,00	728.980,69	0,00	0,00		11	1101	1	102	U.1.02.01.01.000	3	8	3	0
50_14_05	U09599	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE NON DIRIGENTE	0,00	21.925,96	0,00	21.925,96	21.925,96	0,00	21.925,96	21.925,96	0,00	21.925,96	0,00	0,00	21.925,96	0,00	21.925,96	0,00	0,00		12	1208	1	102	U.1.02.01.01.000	3	8	3	0
50_14_05	U09600	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE NON DIRIGENTE	0,00	6.780,73	0,00	6.780,73	6.780,73	0,00	6.780,73	6.780,73	0,00	6.780,73	0,00	0,00	6.780,73	0,00	6.780,73	0,00	0,00		12	1205	1	102	U.1.02.01.01.000	3	8	3	0
50_14_05	U09601	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE NON DIRIGENTE	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00	100.000,00	0,00	100.000,00	786.000,20	0,00	786.000,20	0,00	0,00	786.000,20	0,00	786.000,20	0,00	0,00		12	1207	1	102	U.1.02.01.01.000	3	8	3	0
50_14_05	U09602	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE NON DIRIGENTE	0,00	20.525,24	0,00	20.525,24	20.525,24	0,00	20.525,24	20.525,24	0,00	20.525,24	0,00	0,00	20.525,24	0,00	20.525,24	0,00	0,00		13	1307	1	102	U.1.02.01.01.000	3	8	3	0
50_14_05	U09603	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE NON DIRIGENTE	0,00	485.220,48	0,00	485.220,48	485.220,48	0,00	485.220,48	485.220,48	0,00	485.220,48	0,00	0,00	485.220,48	0,00	485.220,48	0,00	0,00		13	1307	1	102	U.1.02.01.01.000	3	8	3	0
50_14_05	U09604	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE NON DIRIGENTE	0,00	59.557,81	0,00	59.557,81	59.557,81	0,00	59.557,81	59.557,81	0,00	59.557,81	0,00	0,00	59.557,81	0,00	59.557,81	0,00	0,00		14	1401	1	102	U.1.02.01.01.000	3	8	3	0
50_14_05	U09605	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE NON DIRIGENTE	0,00	193.529,81	0,00	193.529,81	193.529,81	0,00	193.529,81	193.529,81	0,00	193.529,81	0,00	0,00	193.529,81	0,00	193.529,81	0,00	0,00		14	1404	1	102	U.1.02.01.01.000	3	8	3	0
50_14_05	U09606	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE NON DIRIGENTE	0,00	35.180,27	0,00	35.180,27	35.180,27	0,00	35.180,27	35.180,27	0,00	35.180,27	0,00	0,00	35.180,27	0,00	35.180,27	0,00	0,00		14	1403	1	102	U.1.02.01.01.000	3	8	3	0
50_14_05	U09607	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE NON DIRIGENTE	0,00	20.590,05	0,00	20.590,05	20.590,05	0,00	20.590,05	20.590,05	0,00	20.590,05	0,00	0,00	20.590,05	0,00	20.590,05	0,00	0,00		15	1501	1	102	U.1.02.01.01.000	3	8	3	0
50_14_05	U09608	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE NON DIRIGENTE	0,00	56.712,95	0,

Struttura	Cap Spesa	Descrizione	Residui Passivi	Competenza Libera 2024	Competenza Vincolata 2024	Competenza 2024	Di cui già impegnato su competenza 2024	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2024	Cassa 2024	Competenza Libera 2025	Competenza Vincolata 2025	Competenza 2025	Di cui già impegnato su competenza 2025	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2025	Competenza Libera 2026	Competenza Vincolata 2026	Competenza 2026	Di cui già impegnato su competenza 2026	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2026	Correlazioni	Missione	Programma	Titolo	Macroaggregato	IV Livello	Ricorrenti	Codice identificativo spesa UE	Perimestro Sanità	Art. 20 Sanità
50_14_05	U09673	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE NON DIRIGENTE - TRATTAMENTO ACCESSORIO	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	5.000,00	0,00	5.000,00	13.915,80	0,00	13.915,80	0,00	0,00	13.915,80	0,00	13.915,80	0,00	0,00		1	109	1	102	U.1.02.01.01.000	3	8	3	0
50_14_05	U09674	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE NON DIRIGENTE - TRATTAMENTO ACCESSORIO	0,00	44.552,16	0,00	44.552,16	44.552,16	0,00	44.552,16	114.552,16	0,00	114.552,16	0,00	0,00	114.552,16	0,00	114.552,16	0,00	0,00		1	111	1	102	U.1.02.01.01.000	3	8	3	0
50_14_05	U09675	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE NON DIRIGENTE - TRATTAMENTO ACCESSORIO	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	5.000,00	0,00	5.000,00	16.097,70	0,00	16.097,70	0,00	0,00	16.097,70	0,00	16.097,70	0,00	0,00		1	106	1	102	U.1.02.01.01.000	3	8	3	0
50_14_05	U09676	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE NON DIRIGENTE - TRATTAMENTO ACCESSORIO	0,00	476.861,14	0,00	476.861,14	476.861,14	0,00	476.861,14	212.712,48	0,00	212.712,48	0,00	0,00	212.712,48	0,00	212.712,48	0,00	0,00		1	110	1	102	U.1.02.01.01.000	3	8	3	0
50_14_05	U09677	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE NON DIRIGENTE - TRATTAMENTO ACCESSORIO	0,00	104.281,93	0,00	104.281,93	104.281,93	0,00	104.281,93	104.281,93	0,00	104.281,93	0,00	0,00	104.281,93	0,00	104.281,93	0,00	0,00		1	101	1	102	U.1.02.01.01.000	3	8	3	0
50_14_05	U09678	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE NON DIRIGENTE - TRATTAMENTO ACCESSORIO	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	5.000,00	0,00	5.000,00	17.399,97	0,00	17.399,97	0,00	0,00	17.399,97	0,00	17.399,97	0,00	0,00		3	301	1	102	U.1.02.01.01.000	3	8	3	0
50_14_05	U09679	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE NON DIRIGENTE - TRATTAMENTO ACCESSORIO	0,00	1.881,31	0,00	1.881,31	1.881,31	0,00	1.881,31	1.881,31	0,00	1.881,31	0,00	0,00	1.881,31	0,00	1.881,31	0,00	0,00		3	302	1	102	U.1.02.01.01.000	3	8	3	0
50_14_05	U09680	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE NON DIRIGENTE - TRATTAMENTO ACCESSORIO	0,00	6.791,21	0,00	6.791,21	6.791,21	0,00	6.791,21	6.791,21	0,00	6.791,21	0,00	0,00	6.791,21	0,00	6.791,21	0,00	0,00		4	407	1	102	U.1.02.01.01.000	3	8	3	0
50_14_05	U09681	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE NON DIRIGENTE - TRATTAMENTO ACCESSORIO	0,00	20.328,80	0,00	20.328,80	20.328,80	0,00	20.328,80	20.328,80	0,00	20.328,80	0,00	0,00	20.328,80	0,00	20.328,80	0,00	0,00		4	403	1	102	U.1.02.01.01.000	3	8	3	0
50_14_05	U09682	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE NON DIRIGENTE - TRATTAMENTO ACCESSORIO	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	5.000,00	0,00	5.000,00	17.632,63	0,00	17.632,63	0,00	0,00	17.632,63	0,00	17.632,63	0,00	0,00		5	503	1	102	U.1.02.01.01.000	3	8	3	0
50_14_05	U09683	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE NON DIRIGENTE - TRATTAMENTO ACCESSORIO	0,00	53.002,50	0,00	53.002,50	53.002,50	0,00	53.002,50	53.002,50	0,00	53.002,50	0,00	0,00	53.002,50	0,00	53.002,50	0,00	0,00		5	502	1	102	U.1.02.01.01.000	3	8	3	0
50_14_05	U09684	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE NON DIRIGENTE - TRATTAMENTO ACCESSORIO	0,00	7.341,94	0,00	7.341,94	7.341,94	0,00	7.341,94	7.341,94	0,00	7.341,94	0,00	0,00	7.341,94	0,00	7.341,94	0,00	0,00		6	602	1	102	U.1.02.01.01.000	3	8	3	0
50_14_05	U09685	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE NON DIRIGENTE - TRATTAMENTO ACCESSORIO	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	5.000,00	0,00	5.000,00	14.701,72	0,00	14.701,72	0,00	0,00	14.701,72	0,00	14.701,72	0,00	0,00		6	601	1	102	U.1.02.01.01.000	3	8	3	0
50_14_05	U09686	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE NON DIRIGENTE - TRATTAMENTO ACCESSORIO	0,00	30.216,40	0,00	30.216,40	30.216,40	0,00	30.216,40	30.216,40	0,00	30.216,40	0,00	0,00	30.216,40	0,00	30.216,40	0,00	0,00		7	701	1	102	U.1.02.01.01.000	3	8	3	0
50_14_05	U09687	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE NON DIRIGENTE - TRATTAMENTO ACCESSORIO	0,00	528.597,36	0,00	528.597,36	528.597,36	0,00	528.597,36	528.597,36	0,00	528.597,36	0,00	0,00	528.597,36	0,00	528.597,36	0,00	0,00		8	802	1	102	U.1.02.01.01.000	3	8	3	0
50_14_05	U09688	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE NON DIRIGENTE - TRATTAMENTO ACCESSORIO	0,00	48.045,43	0,00	48.045,43	48.045,43	0,00	48.045,43	48.045,43	0,00	48.045,43	0,00	0,00	48.045,43	0,00	48.045,43	0,00	0,00		8	801	1	102	U.1.02.01.01.000	3	8	3	0
50_14_05	U09689	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE NON DIRIGENTE - TRATTAMENTO ACCESSORIO	0,00	5.892,68	0,00	5.892,68	5.892,68	0,00	5.892,68	5.892,68	0,00	5.892,68	0,00	0,00	5.892,68	0,00	5.892,68	0,00	0,00		9	908	1	102	U.1.02.01.01.000	3	8	3	0
50_14_05	U09690	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE NON DIRIGENTE - TRATTAMENTO ACCESSORIO	0,00	10.574,05	0,00	10.574,05	10.574,05	0,00	10.574,05	10.574,05	0,00	10.574,05	0,00	0,00	10.574,05	0,00	10.574,05	0,00	0,00		9	906	1	102	U.1.02.01.01.000	3	8	3	0
50_14_05	U09691	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE NON DIRIGENTE - TRATTAMENTO ACCESSORIO	0,00	43.746,23	0,00	43.746,23	43.746,23	0,00	43.746,23	43.746,23	0,00	43.746,23	0,00	0,00	43.746,23	0,00	43.746,23	0,00	0,00		9	904	1	102	U.1.02.01.01.000	3	8	3	0
50_14_05	U09692	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE NON DIRIGENTE - TRATTAMENTO ACCESSORIO	0,00	182.735,30	0,00	182.735,30	182.735,30	0,00	182.735,30	182.735,30	0,00	182.735,30	0,00	0,00	182.735,30	0,00	182.735,30	0,00	0,00		9	905	1	102	U.1.02.01.01.000	3	8	3	0
50_14_05	U09693	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE NON DIRIGENTE - TRATTAMENTO ACCESSORIO	0,00	14.500,57	0,00	14.500,57	14.500,57	0,00	14.500,57	14.500,57	0,00	14.500,57	0,00	0,00	14.500,57	0,00	14.500,57	0,00	0,00		9	901	1	102	U.1.02.01.01.000	3	8	3	0
50_14_05	U09694	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE NON DIRIGENTE - TRATTAMENTO ACCESSORIO	0,00	25.293,56	0,00	25.293,56	25.293,56	0,00	25.293,56	25.293,56	0,00	25.293,56	0,00	0,00	25.293,56	0,00	25.293,56	0,00	0,00		9	903	1	102	U.1.02.01.01.000	3	8	3	0
50_14_05	U09695	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE NON DIRIGENTE - TRATTAMENTO ACCESSORIO	0,00	16.726,56	0,00	16.726,56	16.726,56	0,00	16.726,56	16.726,56	0,00	16.726,56	0,00	0,00	16.726,56	0,00	16.726,56	0,00	0,00		10	1002	1	102	U.1.02.01.01.000	3	8	3	0
50_14_05	U09696	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE NON DIRIGENTE - TRATTAMENTO ACCESSORIO	0,00	3.476,48	0,00	3.476,48	3.476,48	0,00	3.476,48	3.476,48	0,00	3.476,48	0,00	0,00	3.476,48	0,00	3.476,48	0,00	0,00		10	1004	1	102	U.1.02.01.01.000	3	8	3	0
50_14_05	U09697	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE NON DIRIGENTE - TRATTAMENTO ACCESSORIO	0,00	16.939,73	0,00	16.939,73	16.939,73	0,00	16.939,73	16.939,73	0,00	16.939,73	0,00	0,00	16.939,73	0,00	16.939,73	0,00	0,00		10	1003	1	102	U.1.02.01.01.000	3	8	3	0
50_14_05	U09698	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE NON DIRIGENTE - TRATTAMENTO ACCESSORIO	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	5.000,00	0,00	5.000,00	17.616,75	0,00	17.616,75	0,00	0,00	17.616,75	0,00	17.616,75	0,00	0,00		10	1001	1	102	U.1.02.01.01.000	3	8	3	0
50_14_05	U09699	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE NON DIRIGENTE - TRATTAMENTO ACCESSORIO	0,00	576,36	0,00	576,36	576,36	0,00	576,36	576,36	0,00	576,36	0,00	0,00	576,36	0,00	576,36	0,00	0,00		10	1005	1	102	U.1.02.01.01.000	3	8	3	0
50_14_05	U09700	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE NON DIRIGENTE - TRATTAMENTO ACCESSORIO	0,00	51.303,21	0,00	51.303,21	51.303,21	0,00	51.303,21	51.303,21	0,00	51.303,21	0,00	0,00	51.303,21	0,00	51.303,21	0,00	0,00		10	1006	1	102	U.1.02.01.01.000	3	8	3	0
50_14_05	U09701	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE NON DIRIGENTE - TRATTAMENTO ACCESSORIO	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	5.000,00	0,00	5.000,00	52.519,65	0,00	52.519,65	0,00	0,00	52.519,65	0,00	52.519,65	0,00	0,00		11	1102	1	102	U.1.02.01.01.000	3	8	3	0
50_14_05	U09702	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE NON DIRIGENTE - TRATTAMENTO ACCESSORIO	0,00	328.203,89	0,00	328.203,89	328.203,89	0,00	328.203,89	328.203,89	0,00	328.203,89	0,00	0,00	328.203,89	0,00	328.203,89	0,00	0,00		11	1101	1	102	U.1.02.01.01.000	3	8	3	0
50_14_05	U09703	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE NON DIRIGENTE - TRATTAMENTO ACCESSORIO	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	5.000,00	0,00	5.000,00	10.280,47	0,00	10.280,47	0,00	0,00	10.280,47	0,00	10.280,47	0,00	0,00		12	1208	1	102	U.1.02.01.01.000	3	8	3	0
50_14_05	U09704	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE NON DIRIGENTE - TRATTAMENTO ACCESSORIO	0,00	3.186,23	0,00	3.186,23	3.186,23	0,00	3.186,23	3.186,23	0,00	3.186,23	0,00	0,00	3.186,23	0,00	3.186,23	0,00	0,00		12	1205	1	102	U.1.02.01.01.000	3	8	3	0
50_14_05	U09705	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE NON DIRIGENTE - TRATTAMENTO ACCESSORIO	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	5.000,00	0,00	5.000,00	29.812,27	0,00	29.812,27	0,00	0,00	29.812,27	0,00	29.812,27	0,00	0,00		12	1207	1	102	U.1.02.01.01.000	3	8	3	0
50_14_05	U09706	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE NON DIRIGENTE - TRATTAMENTO ACCESSORIO	0,00	7.835,07	0,00	7.835,07	7.835,07	0,00	7.835,07	7.835,07	0,00	7.835,07	0,00	0,00	7.835,07	0,00	7.835,07	0,00	0,00		13	1307	1	102	U.1.02.01.01.000	3	8	3	0
50_14_05	U09707	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE NON DIRIGENTE - TRATTAMENTO ACCESSORIO	0,00	181.264,66	0,00	181.264,66	181.264,66	0,00	181.264,66	181.264,66	0,00	181.264,66	0,00	0,00	181.264,66	0,00	181.264,66	0,00	0,00		13	1307	1	102	U.1.02.01.01.000	3	8	3	0
50_14_05	U09708	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE NON DIRIGENTE - TRATTAMENTO ACCESSORIO	0,00	26.079,30	0,00	26.079,30	26.079,30	0,00	26.079,30	26.079,30	0,00	26.079,30	0,00	0,00	26.079,30	0,00	26.079,30	0,00	0,00		14	1401	1	102	U.1.02.01.01.000	3	8	3	0
50_14_05	U09709	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE NON DIRIGENTE - TRATTAMENTO ACCESSORIO	0,00	63.800,91	0,00	63.800,91	63.800,91	0,00	63.800,91	63.800,91	0,00	63.800,91	0,00	0,00	63.800,91	0,00	63.800,91	0,00	0,00		14	1404	1	102	U.1.02.01.01.000	3	8	3	0
50_14_05	U09710	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE NON DIRIGENTE - TRATTAMENTO ACCESSORIO	0,00	210.189,16	0,00	210.189,16	210.189,16	0,00	210.189,16	210.189,16	0,00	210.189,16	0,00	0,00	210.189,16	0,00	210.189,16	0,00	0,00		14	1403	1	102	U.1.02.01.01.000	3	8	3	0
50_14_05	U09711	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE NON DIRIGENTE - TRATTAMENTO ACCESSORIO	0,00	7.211,85	0,00	7.211,85	7.211,85	0,00	7.211,85	7.211,85	0,00	7.211,85	0,00	0,00	7.211,85	0,00	7.211,85	0,00	0,00		15	1501	1	102	U.1.02.01.01.000	3	8	3	0
50_14_05	U09712	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE NON DIRIGENTE - TRATTAMENTO ACCESSORIO	0,00	19.008,10	0,00	19.008,10	19.008,10	0,00	19.008,10	19.008,10	0,00	19.008,10	0,00	0,00	19.008,10	0,00	19.008,10	0,00	0,00		15	1502	1	102	U.1.02.01.01.000	3	8	3	0
50_14_05	U09713	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE NON DIRIGENTE - TRATTAMENTO ACCESSORIO	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	5.000,00	0,00	5.000,00	6.786,67	0,00	6.786,67	0,00	0,00	6.786,67	0,00	6.786,67	0,00	0,00		15	1503	1	102	U.1.02.01.01.000	3	8	3	0
50_14_05	U09714	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE NON DIRIGENTE - TRATTAMENTO ACCESSORIO	0,00	912.885,31	0,00	912.885,31	912.885,31	0,00	912.885,31	912.885,31	0,00	912.885,31	0,00	0,00	912.885,31	0,00	912.885,31	0,00	0,00		15	1504	1	102	U.1.02.01.01.000	3	8	3	0
50_14_05	U09715	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE NON DIRIGENTE - TRATTAMENTO ACCESSORIO	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	5.000,00	0,00	5.000,00	12.385,03	0,00	12.385,03	0,00	0,00	12.385,03	0,00	12.385,03	0,00	0,00		16	1602	1	102	U.1.02.01.01.000	3	8	3	0
50_14_05	U09716	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE NON DIRIGENTE - TRATTAMENTO ACCESSORIO	0,00	1.058.549,49	0,00	1.058.549,49	1.058.549,49	0,00	1.058.549,49	1.058.549,49	0,00	1.058.549,49	0,00	0,00	1.058.549,49	0,00	1.058.549,49	0,00	0,00		16	1601	1	102	U.1.02.01.01.000	3	8	3	0
50_14_05	U09717	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE NON DIRIGENTE - TRATTAMENTO ACCESSORIO	0,00	16.080,02	0,00	16.080,02	16.080,02	0,00	16.080,02	16.080,02	0,00	16.080,02	0,00	0,00	16.080,02	0,00	16.080,02	0,00	0,00		17	1701	1	102	U.1.02.01.01.000	3	8	3	0
50_14_05	U09718	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE NON DIRIGENTE - TRATTAMENTO ACCESSORIO	0,00	58.248,99	0,00	58.248,99	58.248,99	0,00	58.248,99	98.248,99	0,00	98.248,99	0,00	0,00	98.248,99	0,00	98.248,99	0,00	0,00		19	1902	1	102	U.1.02.01.01.000	3	8	3	0
50_14_05	U09719	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE NON DIRIGENTE - TRATTAMENTO ACCESSORIO	0,00	5.169,17	0,00	5.169,17	5.169,17	0,00	5.169,17	5.169,17	0,00	5.169,17	0,00	0,00	5.169,17	0,00	5.169,17	0,00	0,00		19	1901	1	102	U.1.02.01.01.000	3	8	3	0
50_14_05	U09720	SERVIZIO SOSTITUTIVO DELLA MENSA AL PERSONALE DIPENDENTE (SPESA OBBLIGATORIA)	0,00	78.392,66	0,00	78.392,66	57.910,64	0,00	78.392,66	78.392,66	0,00	78.392,66	0,00	0,00	78.392,66	0,00	78.392,66	0,00	0,00		1	102	1	101	U.1.01.01.02.000	3	8	3	0
50_14_05	U09721	SERVIZIO SOSTITUTIVO DELLA MENSA AL PERSONALE DIPENDENTE (SPESA OBBLIGATORIA)	0,00	110.746,93	0,00	110.746,93	81.811,56	0,00	110.746,93	110.746,93	0,00	110.746,93	0,00	0,00	110.746,93	0,00	110.746,93	0,00	0,00		1	104	1	101	U.1.01.01.02.000	3	8	3	0
50_14_05	U09722	SERVIZIO SOSTITUTIVO DELLA MENSA AL PERSONALE DIPENDENTE (SPESA OBBLIGATORIA)	0,00	187.581,91	0,00	187.581,91	138.571,51	0,00	187.581,91	187.581,91	0,00	187.581,91	0,00	0,00	187.581,91	0,00	187.581,91	0,00	0,00		1	103	1	101	U.1.01.01.02.000	3	8	3	0
50_14_05	U09723	SERVIZIO SOSTITUTIVO DELLA MENSA AL PERSONALE DIPENDENTE (SPESA OBBLIGATORIA)	0,00	87.500,51	0,00	87.500,51	64.638,84	0,00	87.500,51	87.500,51	0,00	87.500,51	0,00	0,00	87.500,51	0,00	87.500,51	0,00	0,00		1	108	1	101	U.1.01.01.02.000	3	8	3	0
50_14_05	U09724	SERVIZIO SOSTITUTIVO DELLA MENSA AL PERSONALE DIPENDENTE (SPESA OBBLIGATORIA)	0,00	146.782,12	0,00	146.782,12	108.431,67	0,00	146.782,12	146.782,12	0,00	146.782,12	0,00	0,00	146.782,12	0,00	146.782,12	0,00	0,00		1	105	1	101	U.1.01.01.02.000	3	8	3	0
50_14_05	U09725	SERVIZIO SOSTITUTIVO DELLA MENSA AL PERSONALE DIPENDENTE (SPESA OBBLIGATORIA)	0,00	16.418,97	0,00	16.418,97	12.129,11	0,00	16.418,97	16.418,97	0,00	16.418,97	0,00	0,00	16.418,97	0,00	16.418,97	0,00	0,00		1	109	1	101	U.1.01.01.02.000	3	8	3	0
50_14_05	U09726	SERVIZIO SOSTITUTIVO DELLA MENSA AL PERSONALE DIPENDENTE (SPESA OBBLIGATORIA)	0,00	120.566,13	0,00	120.566,13	89.065,25	0,00	120.566,13	120.566,13	0,00	120.566,13	0,00	0,00	120.566,13	0,00	120.566,13	0,00	0,00		1	111	1	101	U.1.01.01.02.000	3	8	3	0
50_14_05	U09727	SERVIZIO SOSTITUTIVO DELLA MENSA AL PERSONALE DIPENDENTE (SPESA OBBLIGATORIA)	0,00	17.803,11	0,00	17.803,11	13.151,61	0,00	17.803,11	17.803,11	0,00	17.803,11	0,00	0,00	17.803,11	0,00	17.803,11	0,00	0,00		1	106	1	101	U.1.01.01.02.000	3	8	3	0
50_14_05	U09728	SERVIZIO SOSTITUTIVO DELLA MENSA AL PERSONALE DIPENDENTE (SPESA OBBLIGATORIA)	0,00	322.552,54	0,00	322.552,54	238.277,73	0,00	322.552,54	322.552,54	0,00	322.552,54	0,00	0,00	322.552,54	0,00	322.552,54	0,00	0,00		1	110	1	101	U.1.01.01.02.000	3	8	3	0
50_14_05	U09729	SERVIZIO SOSTITUTIVO DELLA MENSA AL PERSONALE DIPENDENTE (SPESA OBBLIGATORIA)	0,00	163.070,78	0,00	163.070,78	120.464,52	0,00	163.070,78	163.070,78	0,00	163.070,78	0,00	0,00	163.070,78	0,00	163.070,78	0,00	0,00		1	101	1	101	U.1.01.01.02.000	3	8	3	0
50_14_05	U09730	SERVIZIO SOSTITUTIVO DELLA MENSA AL PERSONALE DIPENDENTE (SPESA OBBLIGATORIA)	0,00	31.823,02	0,00	31.823,02	23.508,47	0,00	31.823,02	31.823,02	0,00	31.823,02	0,00	0,00	31.823,02	0,00	31.823,02	0,00	0,00		3	301	1	101	U.1.01.01.02.000	3	8	3	0
50_14_05	U09731	SERVIZIO SOSTITUTIVO DELLA MENSA AL PERSONALE DIPENDENTE (SPESA OBBLIGATORIA)	0,00	2.218,20	0,00	2.218,20	1.638,64	0,00	2.218,20	2.218,20	0,00	2.218,20	0,00	0,00	2.218,20	0,00	2.218,20	0,00	0,00		3	302	1	101	U.1.01.01.02.000	3	8	3	0
50_14_05	U09732	SERVIZIO SOSTITUTIVO DELLA MENSA AL PERSONALE DIPENDENTE (SPESA OBBLIGATORIA)	0,00	9.495,85	0,00	9.495,85	7.014,82	0,00	9.495,85	9.495,85	0,00	9.495,85	0,00	0,00	9.495,85	0,00	9.495,85	0,00	0,00		4	407	1	101	U.1.01.01.02.000	3	8	3	0
50_14_05	U09733	SERVIZIO SOSTITUTIVO DELLA MENSA AL PERSONALE DIPENDENTE (SPESA OBBLIGATORIA)	0,00	31.032,89	0,00	31.032,89	22.924,78	0,00	31.032,89	31.032,89	0,00	31.032,89	0,00	0,00	31.032,89	0,00	31.032,89	0,00	0,00		4	403	1	101	U.1.01.01.02.000	3	8	3	0
50_14_05	U09734	SERVIZIO SOSTITUTIVO DELLA MENSA AL PERSONALE DIPENDENTE (SPESA OBBLIGATORIA)	0,00	25.638,90	0,00	25.638,90	18.940,10	0,00	25.638,90	25.638,90	0,00	25.638,90	0,00	0,00	25.638,90	0,00	25.638,90	0,00	0,00		5	503	1	101	U.1.01.01.02.000	3	8	3

Struttura	Cap Spesa	Descrizione	Residui Passivi	Competenza Libera 2024	Competenza Vincolata 2024	Competenza 2024	Di cui già impegnato su competenza 2024	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2024	Cassa 2024	Competenza Libera 2025	Competenza Vincolata 2025	Competenza 2025	Di cui già impegnato su competenza 2025	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2025	Competenza Libera 2026	Competenza Vincolata 2026	Competenza 2026	Di cui già impegnato su competenza 2026	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2026	Correlazioni	Missione	Programma	Titolo	Macroaggregato	IV Livello	Ricorrenti	Codice Identificativo spesa UE	Perimestro Sanità	Art. 20 Sanità	Allegato Spesa
50_14_05	U09780	RIMBORSO SPESE DI MISSIONE DEL PERSONALE REGIONALE	7.191,72	27.155,02	0,00	27.155,02	27.155,02	0,00	34.346,74	27.155,02	0,00	27.155,02	0,00	0,00	27.155,02	0,00	27.155,02	0,00	0,00		1	110	1	101	U.1.03.02.02.000	3	8	3	0	
50_14_05	U09781	RIMBORSO SPESE DI MISSIONE DEL PERSONALE REGIONALE	3.521,24	35.093,29	0,00	35.093,29	35.093,29	0,00	38.614,53	35.093,29	0,00	35.093,29	0,00	0,00	35.093,29	0,00	35.093,29	0,00	0,00		1	101	1	103	U.1.03.02.02.000	3	8	3	0	
50_14_05	U09782	RIMBORSO SPESE DI MISSIONE DEL PERSONALE REGIONALE	0,00	1.087,15	0,00	1.087,15	1.087,15	0,00	1.087,15	1.087,15	0,00	1.087,15	0,00	0,00	1.087,15	0,00	1.087,15	0,00	0,00		3	301	1	103	U.1.03.02.02.000	3	8	3	0	
50_14_05	U09783	RIMBORSO SPESE DI MISSIONE DEL PERSONALE REGIONALE	0,00	145,48	0,00	145,48	145,48	0,00	145,48	145,48	0,00	145,48	0,00	0,00	145,48	0,00	145,48	0,00	0,00		3	302	1	103	U.1.03.02.02.000	3	8	3	0	
50_14_05	U09784	RIMBORSO SPESE DI MISSIONE DEL PERSONALE REGIONALE	1.909,99	12.727,47	0,00	12.727,47	12.727,47	0,00	14.637,46	12.727,47	0,00	12.727,47	0,00	0,00	12.727,47	0,00	12.727,47	0,00	0,00		4	407	1	103	U.1.03.02.02.000	3	8	3	0	
50_14_05	U09785	RIMBORSO SPESE DI MISSIONE DEL PERSONALE REGIONALE	0,00	1.035,33	0,00	1.035,33	1.035,33	0,00	1.035,33	1.035,33	0,00	1.035,33	0,00	0,00	1.035,33	0,00	1.035,33	0,00	0,00		4	403	1	103	U.1.03.02.02.000	3	8	3	0	
50_14_05	U09786	RIMBORSO SPESE DI MISSIONE DEL PERSONALE REGIONALE	1.418,90	2.468,60	0,00	2.468,60	2.468,60	0,00	3.887,50	2.468,60	0,00	2.468,60	0,00	0,00	2.468,60	0,00	2.468,60	0,00	0,00		5	503	1	103	U.1.03.02.02.000	3	8	3	0	
50_14_05	U09787	RIMBORSO SPESE DI MISSIONE DEL PERSONALE REGIONALE	1.900,00	6.641,04	0,00	6.641,04	6.641,04	0,00	8.541,04	6.641,04	0,00	6.641,04	0,00	0,00	6.641,04	0,00	6.641,04	0,00	0,00		5	502	1	103	U.1.03.02.02.000	3	8	3	0	
50_14_05	U09788	RIMBORSO SPESE DI MISSIONE DEL PERSONALE REGIONALE	0,00	848,83	0,00	848,83	848,83	0,00	848,83	848,83	0,00	848,83	0,00	0,00	848,83	0,00	848,83	0,00	0,00		6	602	1	103	U.1.03.02.02.000	3	8	3	0	
50_14_05	U09789	RIMBORSO SPESE DI MISSIONE DEL PERSONALE REGIONALE	0,00	1.361,99	0,00	1.361,99	1.361,99	0,00	1.361,99	1.361,99	0,00	1.361,99	0,00	0,00	1.361,99	0,00	1.361,99	0,00	0,00		6	601	1	103	U.1.03.02.02.000	3	8	3	0	
50_14_05	U09790	RIMBORSO SPESE DI MISSIONE DEL PERSONALE REGIONALE	0,00	3.572,09	0,00	3.572,09	3.572,09	0,00	3.572,09	3.572,09	0,00	3.572,09	0,00	0,00	3.572,09	0,00	3.572,09	0,00	0,00		7	701	1	103	U.1.03.02.02.000	3	8	3	0	
50_14_05	U09791	RIMBORSO SPESE DI MISSIONE DEL PERSONALE REGIONALE	803,38	2.206,68	0,00	2.206,68	2.206,68	0,00	3.010,06	2.206,68	0,00	2.206,68	0,00	0,00	2.206,68	0,00	2.206,68	0,00	0,00		8	802	1	103	U.1.03.02.02.000	3	8	3	0	
50_14_05	U09792	RIMBORSO SPESE DI MISSIONE DEL PERSONALE REGIONALE	1.431,48	4.365,15	0,00	4.365,15	4.365,15	0,00	5.796,63	4.365,15	0,00	4.365,15	0,00	0,00	4.365,15	0,00	4.365,15	0,00	0,00		8	801	1	103	U.1.03.02.02.000	3	8	3	0	
50_14_05	U09793	RIMBORSO SPESE DI MISSIONE DEL PERSONALE REGIONALE	0,00	442,23	0,00	442,23	442,23	0,00	442,23	442,23	0,00	442,23	0,00	0,00	442,23	0,00	442,23	0,00	0,00		9	908	1	103	U.1.03.02.02.000	3	8	3	0	
50_14_05	U09794	RIMBORSO SPESE DI MISSIONE DEL PERSONALE REGIONALE	0,00	987,44	0,00	987,44	987,44	0,00	987,44	987,44	0,00	987,44	0,00	0,00	987,44	0,00	987,44	0,00	0,00		9	906	1	103	U.1.03.02.02.000	3	8	3	0	
50_14_05	U09795	RIMBORSO SPESE DI MISSIONE DEL PERSONALE REGIONALE	0,00	4.254,90	0,00	4.254,90	4.254,90	0,00	4.254,90	4.254,90	0,00	4.254,90	0,00	0,00	4.254,90	0,00	4.254,90	0,00	0,00		9	904	1	103	U.1.03.02.02.000	3	8	3	0	
50_14_05	U09796	RIMBORSO SPESE DI MISSIONE DEL PERSONALE REGIONALE	4.594,05	17.763,85	0,00	17.763,85	17.763,85	0,00	22.357,90	17.763,85	0,00	17.763,85	0,00	0,00	17.763,85	0,00	17.763,85	0,00	0,00		9	905	1	103	U.1.03.02.02.000	3	8	3	0	
50_14_05	U09797	RIMBORSO SPESE DI MISSIONE DEL PERSONALE REGIONALE	0,00	1.201,77	0,00	1.201,77	1.201,77	0,00	1.201,77	1.201,77	0,00	1.201,77	0,00	0,00	1.201,77	0,00	1.201,77	0,00	0,00		9	901	1	103	U.1.03.02.02.000	3	8	3	0	
50_14_05	U09798	RIMBORSO SPESE DI MISSIONE DEL PERSONALE REGIONALE	228,59	979,39	0,00	979,39	979,39	0,00	1.207,98	979,39	0,00	979,39	0,00	0,00	979,39	0,00	979,39	0,00	0,00		9	903	1	103	U.1.03.02.02.000	3	8	3	0	
50_14_05	U09799	RIMBORSO SPESE DI MISSIONE DEL PERSONALE REGIONALE	0,00	1.437,85	0,00	1.437,85	1.437,85	0,00	1.437,85	1.437,85	0,00	1.437,85	0,00	0,00	1.437,85	0,00	1.437,85	0,00	0,00		10	1002	1	103	U.1.03.02.02.000	3	8	3	0	
50_14_05	U09800	RIMBORSO SPESE DI MISSIONE DEL PERSONALE REGIONALE	0,00	346,52	0,00	346,52	346,52	0,00	346,52	346,52	0,00	346,52	0,00	0,00	346,52	0,00	346,52	0,00	0,00		10	1004	1	103	U.1.03.02.02.000	3	8	3	0	
50_14_05	U09801	RIMBORSO SPESE DI MISSIONE DEL PERSONALE REGIONALE	0,00	1.453,69	0,00	1.453,69	1.453,69	0,00	1.453,69	1.453,69	0,00	1.453,69	0,00	0,00	1.453,69	0,00	1.453,69	0,00	0,00		10	1003	1	103	U.1.03.02.02.000	3	8	3	0	
50_14_05	U09802	RIMBORSO SPESE DI MISSIONE DEL PERSONALE REGIONALE	0,00	728,59	0,00	728,59	728,59	0,00	728,59	728,59	0,00	728,59	0,00	0,00	728,59	0,00	728,59	0,00	0,00		10	1001	1	103	U.1.03.02.02.000	3	8	3	0	
50_14_05	U09803	RIMBORSO SPESE DI MISSIONE DEL PERSONALE REGIONALE	0,00	74,95	0,00	74,95	74,95	0,00	74,95	74,95	0,00	74,95	0,00	0,00	74,95	0,00	74,95	0,00	0,00		10	1005	1	103	U.1.03.02.02.000	3	8	3	0	
50_14_05	U09804	RIMBORSO SPESE DI MISSIONE DEL PERSONALE REGIONALE	0,00	3.979,93	0,00	3.979,93	3.979,93	0,00	3.979,93	3.979,93	0,00	3.979,93	0,00	0,00	3.979,93	0,00	3.979,93	0,00	0,00		10	1006	1	103	U.1.03.02.02.000	3	8	3	0	
50_14_05	U09805	RIMBORSO SPESE DI MISSIONE DEL PERSONALE REGIONALE	0,00	3.444,76	0,00	3.444,76	3.444,76	0,00	3.444,76	3.444,76	0,00	3.444,76	0,00	0,00	3.444,76	0,00	3.444,76	0,00	0,00		11	1102	1	103	U.1.03.02.02.000	3	8	3	0	
50_14_05	U09806	RIMBORSO SPESE DI MISSIONE DEL PERSONALE REGIONALE	4.822,38	35.714,83	0,00	35.714,83	35.714,83	0,00	40.537,21	35.714,83	0,00	35.714,83	0,00	0,00	35.714,83	0,00	35.714,83	0,00	0,00		11	1101	1	103	U.1.03.02.02.000	3	8	3	0	
50_14_05	U09807	RIMBORSO SPESE DI MISSIONE DEL PERSONALE REGIONALE	492,05	1.555,87	0,00	1.555,87	1.555,87	0,00	2.047,92	1.555,87	0,00	1.555,87	0,00	0,00	1.555,87	0,00	1.555,87	0,00	0,00		12	1208	1	103	U.1.03.02.02.000	3	8	3	0	
50_14_05	U09808	RIMBORSO SPESE DI MISSIONE DEL PERSONALE REGIONALE	142,00	237,76	0,00	237,76	237,76	0,00	379,76	237,76	0,00	237,76	0,00	0,00	237,76	0,00	237,76	0,00	0,00		12	1205	1	103	U.1.03.02.02.000	3	8	3	0	
50_14_05	U09809	RIMBORSO SPESE DI MISSIONE DEL PERSONALE REGIONALE	0,00	899,93	0,00	899,93	899,93	0,00	899,93	899,93	0,00	899,93	0,00	0,00	899,93	0,00	899,93	0,00	0,00		12	1207	1	103	U.1.03.02.02.000	3	8	3	0	
50_14_05	U09810	RIMBORSO SPESE DI MISSIONE DEL PERSONALE REGIONALE	496,62	1.506,76	0,00	1.506,76	1.506,76	0,00	2.003,38	1.506,76	0,00	1.506,76	0,00	0,00	1.506,76	0,00	1.506,76	0,00	0,00		13	1307	1	103	U.1.03.02.02.000	3	8	3	0	
50_14_05	U09811	RIMBORSO SPESE DI MISSIONE DEL PERSONALE REGIONALE	1.524,70	17.014,18	0,00	17.014,18	17.014,18	0,00	18.538,88	17.014,18	0,00	17.014,18	0,00	0,00	17.014,18	0,00	17.014,18	0,00	0,00		13	1307	1	103	U.1.03.02.02.000	3	8	3	0	
50_14_05	U09812	RIMBORSO SPESE DI MISSIONE DEL PERSONALE REGIONALE	0,00	6.023,57	0,00	6.023,57	6.023,57	0,00	6.023,57	6.023,57	0,00	6.023,57	0,00	0,00	6.023,57	0,00	6.023,57	0,00	0,00		14	1401	1	103	U.1.03.02.02.000	3	8	3	0	
50_14_05	U09813	RIMBORSO SPESE DI MISSIONE DEL PERSONALE REGIONALE	0,00	6.786,09	0,00	6.786,09	6.786,09	0,00	6.786,09	6.786,09	0,00	6.786,09	0,00	0,00	6.786,09	0,00	6.786,09	0,00	0,00		14	1404	1	103	U.1.03.02.02.000	3	8	3	0	
50_14_05	U09814	RIMBORSO SPESE DI MISSIONE DEL PERSONALE REGIONALE	0,00	1.233,59	0,00	1.233,59	1.233,59	0,00	1.233,59	1.233,59	0,00	1.233,59	0,00	0,00	1.233,59	0,00	1.233,59	0,00	0,00		14	1403	1	103	U.1.03.02.02.000	3	8	3	0	
50_14_05	U09815	RIMBORSO SPESE DI MISSIONE DEL PERSONALE REGIONALE	0,00	721,99	0,00	721,99	721,99	0,00	721,99	721,99	0,00	721,99	0,00	0,00	721,99	0,00	721,99	0,00	0,00		15	1501	1	103	U.1.03.02.02.000	3	8	3	0	
50_14_05	U09816	RIMBORSO SPESE DI MISSIONE DEL PERSONALE REGIONALE	0,00	988,63	0,00	988,63	988,63	0,00	988,63	988,63	0,00	988,63	0,00	0,00	988,63	0,00	988,63	0,00	0,00		15	1502	1	103	U.1.03.02.02.000	3	8	3	0	
50_14_05	U09817	RIMBORSO SPESE DI MISSIONE DEL PERSONALE REGIONALE	0,00	629,40	0,00	629,40	629,40	0,00	629,40	629,40	0,00	629,40	0,00	0,00	629,40	0,00	629,40	0,00	0,00		15	1503	1	103	U.1.03.02.02.000	3	8	3	0	
50_14_05	U09818	RIMBORSO SPESE DI MISSIONE DEL PERSONALE REGIONALE	5.240,78	22.839,25	0,00	22.839,25	22.839,25	0,00	28.080,03	22.839,25	0,00	22.839,25	0,00	0,00	22.839,25	0,00	22.839,25	0,00	0,00		15	1504	1	103	U.1.03.02.02.000	3	8	3	0	
50_14_05	U09819	RIMBORSO SPESE DI MISSIONE DEL PERSONALE REGIONALE	0,00	914,03	0,00	914,03	914,03	0,00	914,03	914,03	0,00	914,03	0,00	0,00	914,03	0,00	914,03	0,00	0,00		16	1602	1	103	U.1.03.02.02.000	3	8	3	0	
50_14_05	U09820	RIMBORSO SPESE DI MISSIONE DEL PERSONALE REGIONALE	10.457,69	42.749,23	0,00	42.749,23	42.749,23	0,00	53.206,92	42.749,23	0,00	42.749,23	0,00	0,00	42.749,23	0,00	42.749,23	0,00	0,00		16	1601	1	103	U.1.03.02.02.000	3	8	3	0	
50_14_05	U09821	RIMBORSO SPESE DI MISSIONE DEL PERSONALE REGIONALE	0,00	6.160,01	0,00	6.160,01	6.160,01	0,00	6.160,01	6.160,01	0,00	6.160,01	0,00	0,00	6.160,01	0,00	6.160,01	0,00	0,00		17	1701	1	103	U.1.03.02.02.000	3	8	3	0	
50_14_05	U09822	RIMBORSO SPESE DI MISSIONE DEL PERSONALE REGIONALE	0,00	19.768,15	0,00	19.768,15	19.768,15	0,00	19.768,15	19.768,15	0,00	19.768,15	0,00	0,00	19.768,15	0,00	19.768,15	0,00	0,00		19	1902	1	103	U.1.03.02.02.000	3	8	3	0	
50_14_05	U09823	RIMBORSO SPESE DI MISSIONE DEL PERSONALE REGIONALE	0,00	473,61	0,00	473,61	473,61	0,00	473,61	473,61	0,00	473,61	0,00	0,00	473,61	0,00	473,61	0,00	0,00		19	1901	1	103	U.1.03.02.02.000	3	8	3	0	
50_14_05	U09824	CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - PERSONALE NON DIRIGENTE.	0,00	494.925,52	0,00	494.925,52	494.925,52	0,00	494.925,52	488.759,21	0,00	488.759,21	0,00	0,00	488.759,21	0,00	488.759,21	0,00	0,00		1	102	1	101	U.1.01.02.01.000	3	8	3	0	
50_14_05	U09825	CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - PERSONALE NON DIRIGENTE.	0,00	791.410,58	0,00	791.410,58	791.410,58	0,00	791.410,58	690.480,23	0,00	690.480,23	0,00	0,00	690.480,23	0,00	690.480,23	0,00	0,00		1	104	1	101	U.1.01.02.01.000	3	8	3	0	
50_14_05	U09826	CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - PERSONALE NON DIRIGENTE.	0,00	1.232.639,75	0,00	1.232.639,75	1.232.639,75	0,00	1.232.639,75	1.169.527,64	0,00	1.169.527,64	0,00	0,00	1.169.527,64	0,00	1.169.527,64	0,00	0,00		1	103	1	101	U.1.01.02.01.000	3	8	3	0	
50_14_05	U09827	CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - PERSONALE NON DIRIGENTE.	0,00	584.198,98	0,00	584.198,98	584.198,98	0,00	584.198,98	545.544,37	0,00	545.544,37	0,00	0,00	545.544,37	0,00	545.544,37	0,00	0,00		1	108	1	101	U.1.01.02.01.000	3	8	3	0	
50_14_05	U09828	CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - PERSONALE NON DIRIGENTE.	0,00	1.008.957,96	0,00	1.008.957,96	1.008.957,96	0,00	1.008.957,96	915.150,85	0,00	915.150,85	0,00	0,00	915.150,85	0,00	915.150,85	0,00	0,00		1	105	1	101	U.1.01.02.01.000	3	8	3	0	
50_14_05	U09829	CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - PERSONALE NON DIRIGENTE.	0,00	225.592,08	0,00	225.592,08	225.592,08	0,00	225.592,08	702.368,30	0,00	702.368,30	0,00	0,00	702.368,30	0,00	702.368,30	0,00	0,00		1	109	1	101	U.1.01.02.01.000	3	8	3	0	
50_14_05	U09830	CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - PERSONALE NON DIRIGENTE.	0,00	817.485,71	0,00	817.485,71	817.485,71	0,00	817.485,71	751.700,54	0,00	751.700,54	0,00	0,00	751.700,54	0,00	751.700,54	0,00	0,00		1	111	1	101	U.1.01.02.01.000	3	8	3	0	
50_14_05	U09831	CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - PERSONALE NON DIRIGENTE.	0,00	138.655,29	0,00	138.655,29	138.655,29	0,00	138.655,29	110.998,05	0,00	110.998,05	0,00	0,00	110.998,05	0,00	110.998,05	0,00	0,00		1	106	1	101	U.1.01.02.01.000	3	8	3	0	
50_14_05	U09832	CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - PERSONALE NON DIRIGENTE.	0,00	5.109.267,52	0,00	5.109.267,52	5.109.267,52	0,00	5.109.267,52	2.011.036,70	0,00	2.011.036,70	0,00	0,00	2.011.036,70	0,00	2.011.036,70	0,00	0,00		1	110	1	101	U.1.01.02.01.000	3	8	3	0	
50_14_05	U09833	CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - PERSONALE NON DIRIGENTE.	0,00	869.697,02	0,00	869.697,02	869.697,02	0,00	869.697,02	1.016.706,71	0,00	1.016.706,71	0,00	0,00	1.016.706,71	0,00	1.016.706,71	0,00	0,00		1	101	1	101	U.1.01.02.01.000	3	8	3	0	
50_14_05	U09834	CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - PERSONALE NON DIRIGENTE.	0,00	99.602,21	0,00	99.602,21	99.602,21	0,00	99.802,21	198.408,84	0,00	198.408,84	0,00	0,00	198.408,84	0,00	198.408,84	0,00	0,00		3	301	1	101	U.1.01.02.01.000	3	8	3	0	
50_14_05	U09835	CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - PERSONALE NON DIRIGENTE.	0,00	17.287,47	0,00	17.287,47	17.287,47	0,00	17.287,47	13.829,97	0,00	13.829,97	0,00	0,00	13.829,97	0,00	13.829,97	0,00	0,00		3	302	1	101	U.1.01.02.01.000	3	8	3	0	
50_14_05	U09836	CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - PERSONALE NON DIRIGENTE.	0,00	63.188,72	0,00	63.188,72	63.188,72	0,00	63.188,72	59.204,33	0,00	59.204,33	0,00	0,00	59.204,33	0,00	59.204,33	0,00	0,00		4	407	1	101	U.1.01.02.01.000	3	8	3	0	
50_14_05	U09837	CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - PERSONALE NON DIRIGENTE.	0,00	213.976,42	0,00	213.976,42	213.976,42	0,00	213.976,42	193.482,51	0,00	193.482,51	0,00	0,00	193.482,51	0,00	193.482,51	0,00	0,00		4	403	1	101	U.1.01.02.01.000	3	8	3	0	
50_14_05	U09838	CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - PERSONALE NON DIRIGENTE.	0,00	89.963,07	0,00	89.963,07	89.963,07	0,00	89.963,07	159.852,29	0,00	159.852,29	0,00	0,00	159.852,29	0,00	159.852,29	0,00	0,00		5	503	1	101	U.1.01.02.01.000	3	8	3	0	
50_14_05	U09839	CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - PERSONALE NON DIRIGENTE.	0,00	558.129,97	0,00	558.129,97	558.129,97	0,00	558.129,97	556.493,23	0,00	556.493,23	0,00	0,00	556.493,23	0,00	556.493,23	0,00	0,00		5	502	1	101	U.1.01.02.01.000	3	8	3	0	
50_14_05	U09840	CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - PERSONALE NON DIRIGENTE.	0,00	91.343,77	0,00	91.343,77	91.343,77	0,00	91.343,77	80.690,78	0,00	80.690,78	0,00	0,00	80.690,78	0,00	80.690,78	0,00	0,00		6	602	1	101	U.1.01.02.01.000	3	8	3	0	
50_14_05	U09841	CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - PERSONALE NON DIRIGENTE.	0,00	106.133,77	0,00	106.133,77	106.133,77	0,00	106.133,77	224.535,06	0,00	224.535,06	0,00	0,00	224.535,06	0,00	224.535,06	0,00	0,00		6	601	1	101	U.1.01.02.01.000	3	8	3	0	
50_14_05	U09842	CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - PERSONALE NON DIRIGENTE.	0,00	343.645,69	0,00	343.645,69	343.645,69	0,00	343.645,69	339.570,65	0,00	339.570,65	0,00	0,00	339.570,65	0,00	339.570,65	0,00	0,00		7	701	1	101	U.1.01.02.01.000	3	8	3	0	
50_14_05	U09843	CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - PERSONALE NON DIRIGENTE.	0,00	99.091,07	0,00	99.091,07	99.091,07	0,00	99.091,07	209.771,37	0,00	209.771,37	0,00	0,00	209.771,37	0,00	209.771,37	0,00	0,00		8	802	1	101	U.1.01.02.01.000	3	8	3	0	
50_14_05	U09844	CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - PERSONALE NON DIRIGENTE.	0,00	416.198,22	0,00	416.198,22	416.198,22	0,00	416.198,22	414.959,16	0,00	414.959,16	0,00	0,00	414.959,16	0,00	414.959,16	0,00	0,00		8	801	1	101	U.1.01.02.01.000	3	8	3	0	
50_14_05	U09845	CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - PERSONALE NON DIRIGENTE.	0,00	44.879,24	0,00	44.879,24	44.879,24	0,00	44.879,24	42.039,41	0,00	42.039,41	0,00	0,00	42.039,41	0,00	42.039,41	0,00	0,00		9	908	1	101	U.1.01.02.01.000	3	8	3	0	
50_14_05	U09846	CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - PERSONALE NON DIRIGENTE.	0,00	751.719,49	0,00	751.719,49	751.719,49	0,00	751.719,49	693.867,59	0,00	693.867,59	0,00	0,00	693.867,59	0,00	693.867,59	0,00	0,00		9	906	1	101	U.1.01.02.01.000	3	8	3	0	
50_14_05	U09847	CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - PERSONALE NON DIRIGENTE.	0,00	475.603,05	0,00	475.603,05	475.603,05	0,00	475.603,05	404.479,22	0,00	404.479,22	0,00	0,00	404.479,22	0,00	404.479,22	0,00	0,00		9	904	1	101	U.1.01.02.01.000	3	8	3	0	
50_14_05	U09848	CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - PERSONALE NON DIRIGENTE.	0,00	1.689.443,61	0,00	1.689.443,61	1.689.443,61	0,00	1.689.443,61	1.688.665,54	0,00	1.688.665,54	0,00	0,00	1.688.665,54	0,00	1.688.665,54	0,00	0,00		9	905	1	101	U.1.01.02.01.000	3	8	3	0	
50_14_05	U09849	CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - PERSONALE NON DIRIGENTE.	0,00	114.578,78	0,00	114.578,78	114.578,78	0,00	114.578,78	114.242,77	0,00	114.242,77	0,00	0,00	114.242,77	0,00	114.242,77	0,00	0,00		9	901	1	101	U.1.01.02.01.000	3	8	3	0	
50_14_05	U09850	CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - PERSONALE NON DIRIGENTE.	0,00	214.266,11	0,00	214.266,11	214.266,11	0,00	214.266,11	188.164,81	0,00	188.164,81	0,00	0,00	188.164,81	0,00	188.164,81	0,00	0,00		9	903	1	101	U.1.01.02.01.000	3	8	3	0	
50_14_05	U09851	CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - PERSONALE NON DIRIGENTE.	0,00	160.471,48	0,00	160.471,48	160.471,48	0,00	160.471,48	136.684,74

Struttura	Cap Spesa	Descrizione	Residui Passivi	Competenza Libera 2024	Competenza Vincolata 2024	Competenza 2024	Di cui già impegnato su competenza 2024	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2024	Cassa 2024	Competenza Libera 2025	Competenza Vincolata 2025	Competenza 2025	Di cui già impegnato su competenza 2025	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2025	Competenza Libera 2026	Competenza Vincolata 2026	Competenza 2026	Di cui già impegnato su competenza 2026	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2026	Correlazioni	Missione	Programma	Titolo	Macroaggregato	IV Livello	Ricorrenti	Codice identificativo spesa UE	Perimetro Sanità	Art. 20 Sanità
50_14_05	U09957	CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - PERSONALE NON DIRIGENTE. TRATTAMENTO ACCESSORIO	0,00	153.158,77	0,00	153.158,77	137.535,58	0,00	153.158,77	78.115,95	0,00	78.115,95	0,00	0,00	78.115,95	0,00	78.115,95	0,00	0,00		10	1003	1	101	U.1.01.02.01.000	3	8	3	0
50_14_05	U09958	CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - PERSONALE NON DIRIGENTE. TRATTAMENTO ACCESSORIO	0,00	124.999,14	0,00	124.999,14	112.499,23	0,00	124.999,14	62.499,57	0,00	62.499,57	0,00	0,00	62.499,57	0,00	62.499,57	0,00	0,00		10	1001	1	101	U.1.01.02.01.000	3	8	3	0
50_14_05	U09959	CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - PERSONALE NON DIRIGENTE. TRATTAMENTO ACCESSORIO	0,00	91.797,86	0,00	91.797,86	79.423,27	0,00	91.797,86	61.872,95	0,00	61.872,95	0,00	0,00	61.872,95	0,00	61.872,95	0,00	0,00		10	1005	1	101	U.1.01.02.01.000	3	8	3	0
50_14_05	U09960	CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - PERSONALE NON DIRIGENTE. TRATTAMENTO ACCESSORIO	0,00	465.199,65	0,00	465.199,65	411.463,60	0,00	465.199,65	268.680,26	0,00	268.680,26	0,00	0,00	268.680,26	0,00	268.680,26	0,00	0,00		10	1006	1	101	U.1.01.02.01.000	3	8	3	0
50_14_05	U09961	CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - PERSONALE NON DIRIGENTE. TRATTAMENTO ACCESSORIO	0,00	87.451,40	0,00	87.451,40	78.706,26	0,00	87.451,40	43.725,70	0,00	43.725,70	0,00	0,00	43.725,70	0,00	43.725,70	0,00	0,00		11	1102	1	101	U.1.01.02.01.000	3	8	3	0
50_14_05	U09962	CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - PERSONALE NON DIRIGENTE. TRATTAMENTO ACCESSORIO	0,00	1.094.673,38	0,00	1.094.673,38	934.537,47	0,00	1.094.673,38	800.679,55	0,00	800.679,55	0,00	0,00	800.679,55	0,00	800.679,55	0,00	0,00		11	1101	1	101	U.1.01.02.01.000	3	8	3	0
50_14_05	U09963	CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - PERSONALE NON DIRIGENTE. TRATTAMENTO ACCESSORIO	0,00	122.253,16	0,00	122.253,16	110.027,84	0,00	122.253,16	61.126,58	0,00	61.126,58	0,00	0,00	61.126,58	0,00	61.126,58	0,00	0,00		12	1208	1	101	U.1.01.02.01.000	3	8	3	0
50_14_05	U09964	CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - PERSONALE NON DIRIGENTE. TRATTAMENTO ACCESSORIO	0,00	552.748,49	0,00	552.748,49	496.264,25	0,00	552.748,49	282.421,22	0,00	282.421,22	0,00	0,00	282.421,22	0,00	282.421,22	0,00	0,00		12	1205	1	101	U.1.01.02.01.000	3	8	3	0
50_14_05	U09965	CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - PERSONALE NON DIRIGENTE. TRATTAMENTO ACCESSORIO	0,00	216.842,74	0,00	216.842,74	195.158,47	0,00	216.842,74	108.421,37	0,00	108.421,37	0,00	0,00	108.421,37	0,00	108.421,37	0,00	0,00		12	1207	1	101	U.1.01.02.01.000	3	8	3	0
50_14_05	U09966	CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - PERSONALE NON DIRIGENTE. TRATTAMENTO ACCESSORIO	0,00	45.806,59	0,00	45.806,59	39.738,57	0,00	45.806,59	30.340,12	0,00	30.340,12	0,00	0,00	30.340,12	0,00	30.340,12	0,00	0,00		13	1307	1	101	U.1.01.02.01.000	3	8	3	0
50_14_05	U09967	CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - PERSONALE NON DIRIGENTE. TRATTAMENTO ACCESSORIO	0,00	1.299.903,53	0,00	1.299.903,53	1.152.352,08	0,00	1.299.903,53	737.757,25	0,00	737.757,25	0,00	0,00	737.757,25	0,00	737.757,25	0,00	0,00		13	1307	1	101	U.1.01.02.01.000	3	8	3	0
50_14_05	U09968	CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - PERSONALE NON DIRIGENTE. TRATTAMENTO ACCESSORIO	0,00	224.140,88	0,00	224.140,88	199.422,46	0,00	224.140,88	123.592,11	0,00	123.592,11	0,00	0,00	123.592,11	0,00	123.592,11	0,00	0,00		14	1401	1	101	U.1.01.02.01.000	3	8	3	0
50_14_05	U09969	CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - PERSONALE NON DIRIGENTE. TRATTAMENTO ACCESSORIO	0,00	1.213.719,14	0,00	1.213.719,14	1.086.069,26	0,00	1.213.719,14	638.249,39	0,00	638.249,39	0,00	0,00	638.249,39	0,00	638.249,39	0,00	0,00		14	1404	1	101	U.1.01.02.01.000	3	8	3	0
50_14_05	U09970	CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - PERSONALE NON DIRIGENTE. TRATTAMENTO ACCESSORIO	0,00	124.644,85	0,00	124.644,85	111.482,58	0,00	124.644,85	65.811,36	0,00	65.811,36	0,00	0,00	65.811,36	0,00	65.811,36	0,00	0,00		14	1403	1	101	U.1.01.02.01.000	3	8	3	0
50_14_05	U09971	CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - PERSONALE NON DIRIGENTE. TRATTAMENTO ACCESSORIO	0,00	36.255,19	0,00	36.255,19	31.793,38	0,00	36.255,19	22.309,05	0,00	22.309,05	0,00	0,00	22.309,05	0,00	22.309,05	0,00	0,00		15	1501	1	101	U.1.01.02.01.000	3	8	3	0
50_14_05	U09972	CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - PERSONALE NON DIRIGENTE. TRATTAMENTO ACCESSORIO	0,00	694.039,29	0,00	694.039,29	623.152,53	0,00	694.039,29	354.433,79	0,00	354.433,79	0,00	0,00	354.433,79	0,00	354.433,79	0,00	0,00		15	1502	1	101	U.1.01.02.01.000	3	8	3	0
50_14_05	U09973	CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - PERSONALE NON DIRIGENTE. TRATTAMENTO ACCESSORIO	0,00	56.218,62	0,00	56.218,62	50.596,76	0,00	56.218,62	28.109,31	0,00	28.109,31	0,00	0,00	28.109,31	0,00	28.109,31	0,00	0,00		15	1503	1	101	U.1.01.02.01.000	3	8	3	0
50_14_05	U09974	CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - PERSONALE NON DIRIGENTE. TRATTAMENTO ACCESSORIO	0,00	3.012.246,05	0,00	3.012.246,05	2.653.857,17	0,00	3.012.246,05	1.791.944,42	0,00	1.791.944,42	0,00	0,00	1.791.944,42	0,00	1.791.944,42	0,00	0,00		15	1504	1	101	U.1.01.02.01.000	3	8	3	0
50_14_05	U09975	CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - PERSONALE NON DIRIGENTE. TRATTAMENTO ACCESSORIO	0,00	397.596,20	0,00	397.596,20	371.596,20	0,00	397.596,20	267.596,20	0,00	267.596,20	0,00	0,00	267.596,20	0,00	267.596,20	0,00	0,00		16	1602	1	101	U.1.01.02.01.000	3	8	3	0
50_14_05	U09976	CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - PERSONALE NON DIRIGENTE. TRATTAMENTO ACCESSORIO	0,00	4.098.549,94	0,00	4.098.549,94	3.667.986,07	0,00	4.098.549,94	2.152.819,36	0,00	2.152.819,36	0,00	0,00	2.152.819,36	0,00	2.152.819,36	0,00	0,00		16	1601	1	101	U.1.01.02.01.000	3	8	3	0
50_14_05	U09977	CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - PERSONALE NON DIRIGENTE. TRATTAMENTO ACCESSORIO	0,00	123.564,00	0,00	123.564,00	108.661,62	0,00	123.564,00	74.511,92	0,00	74.511,92	0,00	0,00	74.511,92	0,00	74.511,92	0,00	0,00		17	1701	1	101	U.1.01.02.01.000	3	8	3	0
50_14_05	U09978	CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - PERSONALE NON DIRIGENTE. TRATTAMENTO ACCESSORIO	0,00	1.633.492,77	0,00	1.633.492,77	1.438.027,11	0,00	1.633.492,77	977.328,32	0,00	977.328,32	0,00	0,00	977.328,32	0,00	977.328,32	0,00	0,00		19	1902	1	101	U.1.01.02.01.000	3	8	3	0
50_14_05	U09979	CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - PERSONALE NON DIRIGENTE. TRATTAMENTO ACCESSORIO	0,00	37.211,39	0,00	37.211,39	31.009,49	0,00	37.211,39	31.009,49	0,00	31.009,49	0,00	0,00	31.009,49	0,00	31.009,49	0,00	0,00		19	1901	1	101	U.1.01.02.01.000	3	8	3	0
50_14_07	U09980	PAGAMENTO PREMI ASSICURATIVI PER IL PERSONALE IN SERVIZIO PRESSO LA GIUNTA REGIONALE (ART.1 D.P.R. N. 1124/65 E SUCCESSIVE INTEGRAZIONI E MODIFICAZIONI).	0,00	23.577,86	0,00	23.577,86	12.531,04	0,00	23.577,86	23.577,86	0,00	23.577,86	0,00	0,00	23.577,86	0,00	23.577,86	0,00	0,00		1	102	1	101	U.1.01.02.01.000	3	8	3	0
50_14_07	U09981	PAGAMENTO PREMI ASSICURATIVI PER IL PERSONALE IN SERVIZIO PRESSO LA GIUNTA REGIONALE (ART.1 D.P.R. N. 1124/65 E SUCCESSIVE INTEGRAZIONI E MODIFICAZIONI).	0,00	33.308,93	0,00	33.308,93	27.017,15	0,00	33.308,93	33.308,93	0,00	33.308,93	0,00	0,00	33.308,93	0,00	33.308,93	0,00	0,00		1	104	1	101	U.1.01.02.01.000	3	8	3	0
50_14_07	U09982	PAGAMENTO PREMI ASSICURATIVI PER IL PERSONALE IN SERVIZIO PRESSO LA GIUNTA REGIONALE (ART.1 D.P.R. N. 1124/65 E SUCCESSIVE INTEGRAZIONI E MODIFICAZIONI).	0,00	56.418,29	0,00	56.418,29	27.728,26	0,00	56.418,29	56.418,29	0,00	56.418,29	0,00	0,00	56.418,29	0,00	56.418,29	0,00	0,00		1	103	1	101	U.1.01.02.01.000	3	8	3	0
50_14_07	U09983	PAGAMENTO PREMI ASSICURATIVI PER IL PERSONALE IN SERVIZIO PRESSO LA GIUNTA REGIONALE (ART.1 D.P.R. N. 1124/65 E SUCCESSIVE INTEGRAZIONI E MODIFICAZIONI).	0,00	26.317,19	0,00	26.317,19	15.463,84	0,00	26.317,19	26.317,19	0,00	26.317,19	0,00	0,00	26.317,19	0,00	26.317,19	0,00	0,00		1	108	1	101	U.1.01.02.01.000	3	8	3	0
50_14_07	U09984	PAGAMENTO PREMI ASSICURATIVI PER IL PERSONALE IN SERVIZIO PRESSO LA GIUNTA REGIONALE (ART.1 D.P.R. N. 1124/65 E SUCCESSIVE INTEGRAZIONI E MODIFICAZIONI).	0,00	44.147,09	0,00	44.147,09	22.662,52	0,00	44.147,09	44.147,09	0,00	44.147,09	0,00	0,00	44.147,09	0,00	44.147,09	0,00	0,00		1	105	1	101	U.1.01.02.01.000	3	8	3	0
50_14_07	U09985	PAGAMENTO PREMI ASSICURATIVI PER IL PERSONALE IN SERVIZIO PRESSO LA GIUNTA REGIONALE (ART.1 D.P.R. N. 1124/65 E SUCCESSIVE INTEGRAZIONI E MODIFICAZIONI).	0,00	4.938,28	0,00	4.938,28	0,00	0,00	4.938,28	4.938,28	0,00	4.938,28	0,00	0,00	4.938,28	0,00	4.938,28	0,00	0,00		1	109	1	101	U.1.01.02.01.000	3	8	3	0
50_14_07	U09986	PAGAMENTO PREMI ASSICURATIVI PER IL PERSONALE IN SERVIZIO PRESSO LA GIUNTA REGIONALE (ART.1 D.P.R. N. 1124/65 E SUCCESSIVE INTEGRAZIONI E MODIFICAZIONI).	0,00	36.262,21	0,00	36.262,21	12.797,66	0,00	36.262,21	36.262,21	0,00	36.262,21	0,00	0,00	36.262,21	0,00	36.262,21	0,00	0,00		1	111	1	101	U.1.01.02.01.000	3	8	3	0
50_14_07	U09987	PAGAMENTO PREMI ASSICURATIVI PER IL PERSONALE IN SERVIZIO PRESSO LA GIUNTA REGIONALE (ART.1 D.P.R. N. 1124/65 E SUCCESSIVE INTEGRAZIONI E MODIFICAZIONI).	0,00	5.354,57	0,00	5.354,57	2.399,56	0,00	5.354,57	5.354,57	0,00	5.354,57	0,00	0,00	5.354,57	0,00	5.354,57	0,00	0,00		1	106	1	101	U.1.01.02.01.000	3	8	3	0
50_14_07	U09988	PAGAMENTO PREMI ASSICURATIVI PER IL PERSONALE IN SERVIZIO PRESSO LA GIUNTA REGIONALE (ART.1 D.P.R. N. 1124/65 E SUCCESSIVE INTEGRAZIONI E MODIFICAZIONI).	0,00	97.012,89	0,00	97.012,89	57.589,47	0,00	97.012,89	97.012,89	0,00	97.012,89	0,00	0,00	97.012,89	0,00	97.012,89	0,00	0,00		1	110	1	101	U.1.01.02.01.000	3	8	3	0
50_14_07	U09989	PAGAMENTO PREMI ASSICURATIVI PER IL PERSONALE IN SERVIZIO PRESSO LA GIUNTA REGIONALE (ART.1 D.P.R. N. 1124/65 E SUCCESSIVE INTEGRAZIONI E MODIFICAZIONI).	0,00	49.046,18	0,00	49.046,18	39.781,75	0,00	49.046,18	49.046,18	0,00	49.046,18	0,00	0,00	49.046,18	0,00	49.046,18	0,00	0,00		1	101	1	101	U.1.01.02.01.000	3	8	3	0
50_14_07	U09990	PAGAMENTO PREMI ASSICURATIVI PER IL PERSONALE IN SERVIZIO PRESSO LA GIUNTA REGIONALE (ART.1 D.P.R. N. 1124/65 E SUCCESSIVE INTEGRAZIONI E MODIFICAZIONI).	0,00	9.571,29	0,00	9.571,29	0,00	0,00	9.571,29	9.571,29	0,00	9.571,29	0,00	0,00	9.571,29	0,00	9.571,29	0,00	0,00		3	301	1	101	U.1.01.02.01.000	3	8	3	0
50_14_07	U09991	PAGAMENTO PREMI ASSICURATIVI PER IL PERSONALE IN SERVIZIO PRESSO LA GIUNTA REGIONALE (ART.1 D.P.R. N. 1124/65 E SUCCESSIVE INTEGRAZIONI E MODIFICAZIONI).	0,00	667,16	0,00	667,16	0,00	0,00	667,16	667,16	0,00	667,16	0,00	0,00	667,16	0,00	667,16	0,00	0,00		3	302	1	101	U.1.01.02.01.000	3	8	3	0
50_14_07	U09992	PAGAMENTO PREMI ASSICURATIVI PER IL PERSONALE IN SERVIZIO PRESSO LA GIUNTA REGIONALE (ART.1 D.P.R. N. 1124/65 E SUCCESSIVE INTEGRAZIONI E MODIFICAZIONI).	0,00	2.856,03	0,00	2.856,03	1.066,47	0,00	2.856,03	2.856,03	0,00	2.856,03	0,00	0,00	2.856,03	0,00	2.856,03	0,00	0,00		4	407	1	101	U.1.01.02.01.000	3	8	3	0
50_14_07	U09993	PAGAMENTO PREMI ASSICURATIVI PER IL PERSONALE IN SERVIZIO PRESSO LA GIUNTA REGIONALE (ART.1 D.P.R. N. 1124/65 E SUCCESSIVE INTEGRAZIONI E MODIFICAZIONI).	0,00	9.333,65	0,00	9.333,65	4.532,50	0,00	9.333,65	9.333,65	0,00	9.333,65	0,00	0,00	9.333,65	0,00	9.333,65	0,00	0,00		4	403	1	101	U.1.01.02.01.000	3	8	3	0
50_14_07	U09994	PAGAMENTO PREMI ASSICURATIVI PER IL PERSONALE IN SERVIZIO PRESSO LA GIUNTA REGIONALE (ART.1 D.P.R. N. 1124/65 E SUCCESSIVE INTEGRAZIONI E MODIFICAZIONI).	0,00	7.711,31	0,00	7.711,31	0,00	0,00	7.711,31	7.711,31	0,00	7.711,31	0,00	0,00	7.711,31	0,00	7.711,31	0,00	0,00		5	503	1	101	U.1.01.02.01.000	3	8	3	0
50_14_07	U09995	PAGAMENTO PREMI ASSICURATIVI PER IL PERSONALE IN SERVIZIO PRESSO LA GIUNTA REGIONALE (ART.1 D.P.R. N. 1124/65 E SUCCESSIVE INTEGRAZIONI E MODIFICAZIONI).	0,00	26.845,37	0,00	26.845,37	21.774,49	0,00	26.845,37	26.845,37	0,00	26.845,37	0,00	0,00	26.845,37	0,00	26.845,37	0,00	0,00		5	502	1	101	U.1.01.02.01.000	3	8	3	0
50_14_07	U09996	PAGAMENTO PREMI ASSICURATIVI PER IL PERSONALE IN SERVIZIO PRESSO LA GIUNTA REGIONALE (ART.1 D.P.R. N. 1124/65 E SUCCESSIVE INTEGRAZIONI E MODIFICAZIONI).	0,00	3.892,54	0,00	3.892,54	3.157,27	0,00	3.892,54	3.892,54	0,00	3.892,54	0,00	0,00	3.892,54	0,00	3.892,54	0,00	0,00		6	602	1	101	U.1.01.02.01.000	3	8	3	0
50_14_07	U09997	PAGAMENTO PREMI ASSICURATIVI PER IL PERSONALE IN SERVIZIO PRESSO LA GIUNTA REGIONALE (ART.1 D.P.R. N. 1124/65 E SUCCESSIVE INTEGRAZIONI E MODIFICAZIONI).	0,00	10.831,63	0,00	10.831,63	0,00	0,00	10.831,63	10.831,63	0,00	10.831,63	0,00	0,00	10.831,63	0,00	10.831,63	0,00	0,00		6	601	1	101	U.1.01.02.01.000	3	8	3	0
50_14_07	U09998	PAGAMENTO PREMI ASSICURATIVI PER IL PERSONALE IN SERVIZIO PRESSO LA GIUNTA REGIONALE (ART.1 D.P.R. N. 1124/65 E SUCCESSIVE INTEGRAZIONI E MODIFICAZIONI).	0,00	16.380,97	0,00	16.380,97	13.286,73	0,00	16.380,97	16.380,97	0,00	16.380,97	0,00	0,00	16.380,97	0,00	16.380,97	0,00	0,00		7	701	1	101	U.1.01.02.01.000	3	8	3	0
50_14_07	U09999	PAGAMENTO PREMI ASSICURATIVI PER IL PERSONALE IN SERVIZIO PRESSO LA GIUNTA REGIONALE (ART.1 D.P.R. N. 1124/65 E SUCCESSIVE INTEGRAZIONI E MODIFICAZIONI).	0,00	10.119,43	0,00	10.119,43	2.132,94	0,00	10.119,43	10.119,43	0,00	10.119,43	0,00	0,00	10.119,43	0,00	10.119,43	0,00	0,00		8	802	1	101	U.1.01.02.01.000	3	8	3	0
50_14_07	U10000	PAGAMENTO PREMI ASSICURATIVI PER IL PERSONALE IN SERVIZIO PRESSO LA GIUNTA REGIONALE (ART.1 D.P.R. N. 1124/65 E SUCCESSIVE INTEGRAZIONI E MODIFICAZIONI).	0,00	20.017,73	0,00	20.017,73	6.932,07	0,00	20.017,73	20.017,73	0,00	20.017,73	0,00	0,00	20.017,73	0,00	20.017,73	0,00	0,00		8	801	1	101	U.1.01.02.01.000	3	8	3	0
50_14_07	U10001	PAGAMENTO PREMI ASSICURATIVI PER IL PERSONALE IN SERVIZIO PRESSO LA GIUNTA REGIONALE (ART.1 D.P.R. N. 1124/65 E SUCCESSIVE INTEGRAZIONI E MODIFICAZIONI).	0,00	2.027,99	0,00	2.027,99	799,85	0,00	2.027,99	2.027,99	0,00	2.027,99	0,00	0,00	2.027,99	0,00	2.027,99	0,00	0,00		9	908	1	101	U.1.01.02.01.000	3	8	3	0
50_14_07	U10002	PAGAMENTO PREMI ASSICURATIVI PER IL PERSONALE IN SERVIZIO PRESSO LA GIUNTA REGIONALE (ART.1 D.P.R. N. 1124/65 E SUCCESSIVE INTEGRAZIONI E MODIFICAZIONI).	0,00	4.528,19	0,00	4.528,19	2.399,56	0,00	4.528,19	4.528,19	0,00	4.528,19	0,00	0,00	4.528,19	0,00	4.528,19	0,00	0,00		9	906	1	101	U.1.01.02.01.000	3	8	3	0
50_14_07	U10003	PAGAMENTO PREMI ASSICURATIVI PER IL PERSONALE IN SERVIZIO PRESSO LA GIUNTA REGIONALE (ART.1 D.P.R. N. 1124/65 E SUCCESSIVE INTEGRAZIONI E MODIFICAZIONI).	0,00	19.512,17	0,00	19.512,17	0,00	0,00	19.512,17	19.512,17	0,00	19.512,17	0,00	0,00	19.512,17	0,00	19.512,17	0,00	0,00		9	904	1	101	U.1.01.02.01.000	3	8	3	0
50_14_07	U10004	PAGAMENTO PREMI ASSICURATIVI PER IL PERSONALE IN SERVIZIO PRESSO LA GIUNTA REGIONALE (ART.1 D.P.R. N. 1124/65 E SUCCESSIVE INTEGRAZIONI E MODIFICAZIONI).	0,00	81.461,63	0,00	81.461,63	66.074,18	0,00	81.461,63	81.461,63	0,00	81.461,63	0,00	0,00	81.461,63	0,00	81.461,63	0,00	0,00		9	905	1	101	U.1.01.02.01.000	3	8	3	0
50_14_07	U10005	PAGAMENTO PREMI ASSICURATIVI PER IL PERSONALE IN SERVIZIO PRESSO LA GIUNTA REGIONALE (ART.1 D.P.R. N. 1124/65 E SUCCESSIVE INTEGRAZIONI E MODIFICAZIONI).	0,00	5.511,09	0,00	5.511,09	2.666,18	0,00	5.511,09	5.511,09	0,00	5.511,09	0,00	0,00	5.511,09	0,00	5.511,09	0,00	0,00		9	901	1	101	U.1.01.02.01.000	3	8	3	0
50_14_07	U10006	PAGAMENTO PREMI ASSICURATIVI PER IL PERSONALE IN SERVIZIO PRESSO LA GIUNTA REGIONALE (ART.1 D.P.R. N. 1124/65 E SUCCESSIVE INTEGRAZIONI E MODIFICAZIONI).	0,00	9.077,11	0,00	9.077,11	4.799,12	0,00	9.077,11	9.077,11	0,00	9.077,11	0,00	0,00	9.077,11	0,00	9.077,11	0,00	0,00		9	903	1	101	U.1.01.02.01.000	3	8	3	0
50_14_07	U10007	PAGAMENTO PREMI ASSICURATIVI PER IL PERSONALE IN SERVIZIO PRESSO LA GIUNTA REGIONALE (ART.1 D.P.R. N. 1124/65 E SUCCESSIVE INTEGRAZIONI E MODIFICAZIONI).	0,00	6.593,70	0,00	6.593,70	1.333,09	0,00	6.593,70	6.593,70	0,00	6.593,70	0,00	0,00	6.593,70	0,00	6.593,70	0,00	0,00		10	1002	1	101	U.1.01.02.01.000	3	8	3	0
50_14_07	U10008	PAGAMENTO PREMI ASSICURATIVI PER IL PERSONALE IN SERVIZIO PRESSO LA GIUNTA REGIONALE (ART.1 D.P.R. N. 1124/65 E SUCCESSIVE INTEGRAZIONI E MODIFICAZIONI).	0,00	1.589,10	0,00	1.589,10	1.288,93	0,00	1.589,10	1.589,10	0,00	1.589,10	0,00	0,00	1.589,10	0,00	1.589,10	0,00	0,00		10	1004	1	101	U.1.01.02.01.000	3	8	3	0
50_14_07	U10009	PAGAMENTO PREMI ASSICURATIVI PER IL PERSONALE IN SERVIZIO PRESSO LA GIUNTA REGIONALE (ART.1 D.P.R. N. 1124/65 E SUCCESSIVE INTEGRAZIONI E MODIFICAZIONI).	0,00	6.666,33	0,00	6.666,33	3.199,41	0,00	6.666,33	6.666,33	0,00	6.666,33	0,00	0,00	6.666,33	0,00	6.666,33	0,00	0,00		10	1003	1	101	U.1.01.02.01.000	3	8	3	0
50_14_07	U10010	PAGAMENTO PREMI ASSICURATIVI PER IL PERSONALE IN SERVIZIO PRESSO LA GIUNTA REGIONALE (ART.1 D.P.R. N. 1124/65 E SUCCESSIVE INTEGRAZIONI E MODIFICAZIONI).	0,00	7.926,97	0,00	7.926,97	0,00	0,00	7.926,97	7.926,97	0,00	7.926,97	0,00	0,00	7.926,97	0,00	7.926,97	0,00	0,00		10	1001	1	101	U.1.01.02.01.000	3	8	3	0
50_14_07	U10011	PAGAMENTO PREMI ASSICURATIVI PER IL PERSONALE IN SERVIZIO PRESSO LA GIUNTA REGIONALE (ART.1 D.P.R. N. 1124/65 E SUCCESSIVE INTEGRAZIONI E MODIFICAZIONI).	0,00	343,68	0,00	343,68	278,76	0,00	343,68	343,68	0,00	343,68	0,00	0,00	343,68	0,00	343,68	0,00	0,00		10	1005	1	101	U.1.01.02.01.000	3	8	3	0
50_14_07	U10012	PAGAMENTO PREMI ASSICURATIVI PER IL PERSONALE IN SERVIZIO PRESSO LA GIUNTA REGIONALE (ART.1 D.P.R. N. 1124/65 E SUCCESSIVE INTEGRAZIONI E MODIFICAZIONI).	0,00	18.251,22	0,00	18.251,22	14.803,71	0,00	18.251,22	18.251,22	0,00	18.251,22	0,00	0,00	18.251,22	0,00	18.251,22	0,00	0,00		10	1006	1	101	U.1.01.02.01.000	3	8	3	0
50_14_07	U10013	PAGAMENTO PREMI ASSICURATIVI PER IL PERSONALE IN SERVIZIO PRESSO LA GIUNTA REGIONALE (ART.1 D.P.R. N. 1124/65 E SUCCESSIVE INTEGRAZIONI E MODIFICAZIONI).	0,00	15.796,99	0,00	15.796,99	0,00	0,00	15.796,99	15.796,99	0,00	15.796,99	0,00	0,00	15.796,99	0,00	15.796,99	0,00	0,00		11	1102	1	101	U.1.01.02.01.000	3	8	3	0
50_14_07	U10014	PAGAMENTO PREMI ASSICURATIV

Struttura	Cap Spesa	Descrizione	Residui Passivi	Competenza Libera 2024	Competenza Vincolata 2024	Competenza 2024	Di cui già impegnato su competenza 2024	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2024	Cassa 2024	Competenza Libera 2025	Competenza Vincolata 2025	Competenza 2025	Di cui già impegnato su competenza 2025	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2025	Competenza Libera 2026	Competenza Vincolata 2026	Competenza 2026	Di cui già impegnato su competenza 2026	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2026	Correlazioni	Missione	Programma	Titolo	Macroaggregato	IV Livello	Ricorrenti	Codice Identificativo spesa UE	Perimetro Sanità	Art. 20 Sanità	Allegato Spesa
50_14_05	U10036	RETRIBUZIONE ACCESSORIA PERSONALE DELL'AREA DELLA DIRIGENZA	0,00	837.743,26	0,00	837.743,26	750.972,09	0,00	837.743,26	433.855,86	0,00	433.855,86	0,00	0,00	433.855,86	0,00	433.855,86	0,00	0,00		1	105	1	101	U.1.01.01.01.000	3	8	3	0		
50_14_05	U10037	RETRIBUZIONE ACCESSORIA PERSONALE DELL'AREA DELLA DIRIGENZA	0,00	2.477.614,77	0,00	2.477.614,77	2.312.440,45	0,00	2.477.614,77	825.871,59	0,00	825.871,59	0,00	0,00	825.871,59	0,00	825.871,59	0,00	0,00		1	109	1	101	U.1.01.01.01.000	3	8	3	0		
50_14_05	U10038	RETRIBUZIONE ACCESSORIA PERSONALE DELL'AREA DELLA DIRIGENZA	0,00	1.620.789,19	0,00	1.620.789,19	1.452.074,84	0,00	1.620.789,19	843.571,74	0,00	843.571,74	0,00	0,00	843.571,74	0,00	843.571,74	0,00	0,00		1	111	1	101	U.1.01.01.01.000	3	8	3	0		
50_14_05	U10039	RETRIBUZIONE ACCESSORIA PERSONALE DELL'AREA DELLA DIRIGENZA	0,00	618.418,98	0,00	618.418,98	577.191,05	0,00	618.418,98	206.139,66	0,00	206.139,66	0,00	0,00	206.139,66	0,00	206.139,66	0,00	0,00		1	106	1	101	U.1.01.01.01.000	3	8	3	0		
50_14_05	U10040	RETRIBUZIONE ACCESSORIA PERSONALE DELL'AREA DELLA DIRIGENZA	0,00	2.338.163,60	591.630,00	2.929.793,60	1.948.469,67	0,00	2.929.793,60	1.948.469,67	0,00	1.948.469,67	0,00	0,00	1.948.469,67	0,00	1.948.469,67	0,00	0,00	E00A20	1	110	1	101	U.1.01.01.01.000	3	8	3	0		
50_14_05	U10041	RETRIBUZIONE ACCESSORIA PERSONALE DELL'AREA DELLA DIRIGENZA	0,00	2.219.130,97	0,00	2.219.130,97	1.936.854,97	0,00	2.219.130,97	1.411.380,00	0,00	1.411.380,00	0,00	0,00	1.411.380,00	0,00	1.411.380,00	0,00	0,00		1	101	1	101	U.1.01.01.01.000	3	8	3	0		
50_14_05	U10042	SPESE PER ONERI DI GESTIONE E ISTITUTORIA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	301	1	101	U.1.01.01.01.000	3	8	3	0		
50_14_05	U10043	RETRIBUZIONE ACCESSORIA PERSONALE DELL'AREA DELLA DIRIGENZA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	302	1	101	U.1.01.01.01.000	3	8	3	0		
50_14_05	U10044	RETRIBUZIONE ACCESSORIA PERSONALE DELL'AREA DELLA DIRIGENZA	0,00	1.460.705,40	0,00	1.460.705,40	1.362.015,00	0,00	1.460.705,40	493.452,00	0,00	493.452,00	0,00	0,00	493.452,00	0,00	493.452,00	0,00	0,00		4	407	1	101	U.1.01.01.01.000	3	8	3	0		
50_14_05	U10045	RETRIBUZIONE ACCESSORIA PERSONALE DELL'AREA DELLA DIRIGENZA	0,00	94.592,51	0,00	94.592,51	81.247,29	0,00	94.592,51	66.726,10	0,00	66.726,10	0,00	0,00	66.726,10	0,00	66.726,10	0,00	0,00		4	403	1	101	U.1.01.01.01.000	3	8	3	0		
50_14_05	U10046	RETRIBUZIONE ACCESSORIA PERSONALE DELL'AREA DELLA DIRIGENZA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	503	1	101	U.1.01.01.01.000	3	8	3	0		
50_14_05	U10047	RETRIBUZIONE ACCESSORIA PERSONALE DELL'AREA DELLA DIRIGENZA	0,00	1.054.181,76	0,00	1.054.181,76	967.336,68	0,00	1.054.181,76	434.225,38	0,00	434.225,38	0,00	0,00	434.225,38	0,00	434.225,38	0,00	0,00		5	502	1	101	U.1.01.01.01.000	3	8	3	0		
50_14_05	U10048	RETRIBUZIONE ACCESSORIA PERSONALE DELL'AREA DELLA DIRIGENZA	0,00	1.464.334,14	0,00	1.464.334,14	1.366.711,86	0,00	1.464.334,14	488.111,38	0,00	488.111,38	0,00	0,00	488.111,38	0,00	488.111,38	0,00	0,00		6	602	1	101	U.1.01.01.01.000	3	8	3	0		
50_14_05	U10049	RETRIBUZIONE ACCESSORIA PERSONALE DELL'AREA DELLA DIRIGENZA	0,00	373.199,39	0,00	373.199,39	319.854,59	0,00	373.199,39	266.723,98	0,00	266.723,98	0,00	0,00	266.723,98	0,00	266.723,98	0,00	0,00		6	601	1	101	U.1.01.01.01.000	3	8	3	0		
50_14_05	U10050	RETRIBUZIONE ACCESSORIA PERSONALE DELL'AREA DELLA DIRIGENZA	0,00	1.341.896,60	0,00	1.341.896,60	1.226.993,79	0,00	1.341.896,60	574.514,48	0,00	574.514,48	0,00	0,00	574.514,48	0,00	574.514,48	0,00	0,00		7	701	1	101	U.1.01.01.01.000	3	8	3	0		
50_14_05	U10051	RETRIBUZIONE ACCESSORIA PERSONALE DELL'AREA DELLA DIRIGENZA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		8	802	1	101	U.1.01.01.01.000	3	8	3	0		
50_14_05	U10052	RETRIBUZIONE ACCESSORIA PERSONALE DELL'AREA DELLA DIRIGENZA	0,00	1.101.927,23	0,00	1.101.927,23	1.000.621,10	0,00	1.101.927,23	506.530,63	0,00	506.530,63	0,00	0,00	506.530,63	0,00	506.530,63	0,00	0,00		8	801	1	101	U.1.01.01.01.000	3	8	3	0		
50_14_05	U10053	RETRIBUZIONE ACCESSORIA PERSONALE DELL'AREA DELLA DIRIGENZA	0,00	100.269,26	0,00	100.269,26	86.515,84	0,00	100.269,26	68.767,10	0,00	68.767,10	0,00	0,00	68.767,10	0,00	68.767,10	0,00	0,00		9	908	1	101	U.1.01.01.01.000	3	8	3	0		
50_14_05	U10054	RETRIBUZIONE ACCESSORIA PERSONALE DELL'AREA DELLA DIRIGENZA	0,00	106.844,88	0,00	106.844,88	94.035,51	0,00	106.844,88	64.046,86	0,00	64.046,86	0,00	0,00	64.046,86	0,00	64.046,86	0,00	0,00		9	906	1	101	U.1.01.01.01.000	3	8	3	0		
50_14_05	U10055	RETRIBUZIONE ACCESSORIA PERSONALE DELL'AREA DELLA DIRIGENZA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	904	1	101	U.1.01.01.01.000	3	8	3	0		
50_14_05	U10056	RETRIBUZIONE ACCESSORIA PERSONALE DELL'AREA DELLA DIRIGENZA	0,00	946.019,37	0,00	946.019,37	793.110,62	0,00	946.019,37	764.543,76	0,00	764.543,76	0,00	0,00	764.543,76	0,00	764.543,76	0,00	0,00		9	906	1	101	U.1.01.01.01.000	3	8	3	0		
50_14_05	U10057	RETRIBUZIONE ACCESSORIA PERSONALE DELL'AREA DELLA DIRIGENZA	0,00	96.000,00	0,00	96.000,00	80.000,00	0,00	96.000,00	80.000,00	0,00	80.000,00	0,00	0,00	80.000,00	0,00	80.000,00	0,00	0,00		9	901	1	101	U.1.01.01.01.000	3	8	3	0		
50_14_05	U10058	RETRIBUZIONE ACCESSORIA PERSONALE DELL'AREA DELLA DIRIGENZA	0,00	1.107.752,18	0,00	1.107.752,18	999.835,01	0,00	1.107.752,18	539.585,87	0,00	539.585,87	0,00	0,00	539.585,87	0,00	539.585,87	0,00	0,00		9	903	1	101	U.1.01.01.01.000	3	8	3	0		
50_14_05	U10059	RETRIBUZIONE ACCESSORIA PERSONALE DELL'AREA DELLA DIRIGENZA	0,00	152.661,14	0,00	152.661,14	139.314,76	0,00	152.661,14	66.731,91	0,00	66.731,91	0,00	0,00	66.731,91	0,00	66.731,91	0,00	0,00		10	1002	1	101	U.1.01.01.01.000	3	8	3	0		
50_14_05	U10060	RETRIBUZIONE ACCESSORIA PERSONALE DELL'AREA DELLA DIRIGENZA	0,00	1.073.808,65	0,00	1.073.808,65	976.189,68	0,00	1.073.808,65	488.094,84	0,00	488.094,84	0,00	0,00	488.094,84	0,00	488.094,84	0,00	0,00		10	1004	1	101	U.1.01.01.01.000	3	8	3	0		
50_14_05	U10061	RETRIBUZIONE ACCESSORIA PERSONALE DELL'AREA DELLA DIRIGENZA	0,00	200.168,76	0,00	200.168,76	186.824,18	0,00	200.168,76	66.722,92	0,00	66.722,92	0,00	0,00	66.722,92	0,00	66.722,92	0,00	0,00		10	1003	1	101	U.1.01.01.01.000	3	8	3	0		
50_14_05	U10062	RETRIBUZIONE ACCESSORIA PERSONALE DELL'AREA DELLA DIRIGENZA	0,00	200.151,33	0,00	200.151,33	186.807,91	0,00	200.151,33	66.717,11	0,00	66.717,11	0,00	0,00	66.717,11	0,00	66.717,11	0,00	0,00		10	1001	1	101	U.1.01.01.01.000	3	8	3	0		
50_14_05	U10063	RETRIBUZIONE ACCESSORIA PERSONALE DELL'AREA DELLA DIRIGENZA	0,00	283.986,14	0,00	283.986,14	258.014,68	0,00	283.986,14	129.857,31	0,00	129.857,31	0,00	0,00	129.857,31	0,00	129.857,31	0,00	0,00		10	1005	1	101	U.1.01.01.01.000	3	8	3	0		
50_14_05	U10064	RETRIBUZIONE ACCESSORIA PERSONALE DELL'AREA DELLA DIRIGENZA	0,00	1.031.789,03	0,00	1.031.789,03	921.142,41	0,00	1.031.789,03	553.233,09	0,00	553.233,09	0,00	0,00	553.233,09	0,00	553.233,09	0,00	0,00		10	1006	1	101	U.1.01.01.01.000	3	8	3	0		
50_14_05	U10065	RETRIBUZIONE ACCESSORIA PERSONALE DELL'AREA DELLA DIRIGENZA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		11	1102	1	101	U.1.01.01.01.000	3	8	3	0		
50_14_05	U10066	RETRIBUZIONE ACCESSORIA PERSONALE DELL'AREA DELLA DIRIGENZA	0,00	690.423,00	0,00	690.423,00	575.352,50	0,00	690.423,00	575.352,50	0,00	575.352,50	0,00	0,00	575.352,50	0,00	575.352,50	0,00	0,00		11	1101	1	101	U.1.01.01.01.000	3	8	3	0		
50_14_05	U10067	RETRIBUZIONE ACCESSORIA PERSONALE DELL'AREA DELLA DIRIGENZA	0,00	1.460.746,96	0,00	1.460.746,96	1.362.055,82	0,00	1.460.746,96	493.455,70	0,00	493.455,70	0,00	0,00	493.455,70	0,00	493.455,70	0,00	0,00		12	1208	1	101	U.1.01.01.01.000	3	8	3	0		
50_14_05	U10068	RETRIBUZIONE ACCESSORIA PERSONALE DELL'AREA DELLA DIRIGENZA	0,00	576.442,18	0,00	576.442,18	538.011,37	0,00	576.442,18	192.154,06	0,00	192.154,06	0,00	0,00	192.154,06	0,00	192.154,06	0,00	0,00		12	1205	1	101	U.1.01.01.01.000	3	8	3	0		
50_14_05	U10069	RETRIBUZIONE ACCESSORIA PERSONALE DELL'AREA DELLA DIRIGENZA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		12	1207	1	101	U.1.01.01.01.000	3	8	3	0		
50_14_05	U10070	RETRIBUZIONE ACCESSORIA PERSONALE DELL'AREA DELLA DIRIGENZA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1301	1	101	U.1.01.01.01.000	3	8	3	0		
50_14_05	U10071	RETRIBUZIONE ACCESSORIA PERSONALE DELL'AREA DELLA DIRIGENZA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1301	1	101	U.1.01.01.01.000	3	8	3	0		
50_14_05	U10072	RETRIBUZIONE ACCESSORIA PERSONALE DELL'AREA DELLA DIRIGENZA	0,00	922.008,46	0,00	922.008,46	851.961,72	0,00	922.008,46	350.233,71	0,00	350.233,71	0,00	0,00	350.233,71	0,00	350.233,71	0,00	0,00		14	1401	1	101	U.1.01.01.01.000	3	8	3	0		
50_14_05	U10073	RETRIBUZIONE ACCESSORIA PERSONALE DELL'AREA DELLA DIRIGENZA	0,00	591.031,41	0,00	591.031,41	504.397,11	0,00	591.031,41	433.171,50	0,00	433.171,50	0,00	0,00	433.171,50	0,00	433.171,50	0,00	0,00		14	1404	1	101	U.1.01.01.01.000	3	8	3	0		
50_14_05	U10074	RETRIBUZIONE ACCESSORIA PERSONALE DELL'AREA DELLA DIRIGENZA	0,00	534.221,38	0,00	534.221,38	495.530,20	0,00	534.221,38	193.455,90	0,00	193.455,90	0,00	0,00	193.455,90	0,00	193.455,90	0,00	0,00		14	1403	1	101	U.1.01.01.01.000	3	8	3	0		
50_14_05	U10075	RETRIBUZIONE ACCESSORIA PERSONALE DELL'AREA DELLA DIRIGENZA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		15	1501	1	101	U.1.01.01.01.000	3	8	3	0		
50_14_05	U10076	RETRIBUZIONE ACCESSORIA PERSONALE DELL'AREA DELLA DIRIGENZA	0,00	180.565,18	0,00	180.565,18	167.219,49	0,00	180.565,18	66.728,44	0,00	66.728,44	0,00	0,00	66.728,44	0,00	66.728,44	0,00	0,00		15	1502	1	101	U.1.01.01.01.000	3	8	3	0		
50_14_05	U10077	RETRIBUZIONE ACCESSORIA PERSONALE DELL'AREA DELLA DIRIGENZA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		15	1503	1	101	U.1.01.01.01.000	3	8	3	0		
50_14_05	U10078	RETRIBUZIONE ACCESSORIA PERSONALE DELL'AREA DELLA DIRIGENZA	0,00	890.999,99	0,00	890.999,99	778.009,95	0,00	890.999,99	564.950,21	0,00	564.950,21	0,00	0,00	564.950,21	0,00	564.950,21	0,00	0,00		15	1504	1	101	U.1.01.01.01.000	3	8	3	0		
50_14_05	U10079	RETRIBUZIONE ACCESSORIA PERSONALE DELL'AREA DELLA DIRIGENZA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		16	1602	1	101	U.1.01.01.01.000	3	8	3	0		
50_14_05	U10080	RETRIBUZIONE ACCESSORIA PERSONALE DELL'AREA DELLA DIRIGENZA	0,00	1.114.517,97	0,00	1.114.517,97	1.005.668,41	0,00	1.114.517,97	544.247,79	0,00	544.247,79	0,00	0,00	544.247,79	0,00	544.247,79	0,00	0,00		16	1601	1	101	U.1.01.01.01.000	3	8	3	0		
50_14_05	U10081	RETRIBUZIONE ACCESSORIA PERSONALE DELL'AREA DELLA DIRIGENZA	0,00	364.370,60	0,00	364.370,60	324.795,53	0,00	364.370,60	197.875,34	0,00	197.875,34	0,00	0,00	197.875,34	0,00	197.875,34	0,00	0,00		17	1701	1	101	U.1.01.01.01.000	3	8	3	0		
50_14_05	U10082	RETRIBUZIONE ACCESSORIA PERSONALE DELL'AREA DELLA DIRIGENZA	0,00	980.481,87	0,00	980.481,87	841.146,96	0,00	980.481,87	696.674,53	0,00	696.674,53	0,00	0,00	696.674,53	0,00	696.674,53	0,00	0,00		19	1902	1	101	U.1.01.01.01.000	3	8	3	0		
50_14_05	U10083	RETRIBUZIONE ACCESSORIA PERSONALE DELL'AREA DELLA DIRIGENZA	0,00	345.974,44	0,00	345.974,44	288.312,03	0,00	345.974,44	288.312,03	0,00	288.312,03	0,00	0,00	288.312,03	0,00	288.312,03	0,00	0,00		19	1902	1	101	U.1.01.01.01.000	3	8	3	0		
50_14_05	U10084	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE DIRIGENTE TRATTAMENTO ACCESSORIO	0,00	45.903,53	0,00	45.903,53	45.903,53	0,00	45.903,53	45.903,53	0,00	45.903,53	0,00	0,00	45.903,53	0,00	45.903,53	0,00	0,00		1	102	1	102	U.1.02.01.01.000	3	8	3	0		
50_14_05	U10085	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE DIRIGENTE TRATTAMENTO ACCESSORIO	0,00	34.536,61	0,00	34.536,61	34.536,61	0,00	34.536,61	34.536,61	0,00	34.536,61	0,00	0,00	34.536,61	0,00	34.536,61	0,00	0,00		1	104	1	102	U.1.02.01.01.000	3	8	3	0		
50_14_05	U10086	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE DIRIGENTE TRATTAMENTO ACCESSORIO	0,00	59.266,75	0,00	59.266,75	59.266,75	0,00	59.266,75	59.266,75	0,00	59.266,75	0,00	0,00	59.266,75	0,00	59.266,75	0,00	0,00		1	103	1	102	U.1.02.01.01.000	3	8	3	0		
50_14_05	U10087	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE DIRIGENTE TRATTAMENTO ACCESSORIO	0,00	77.769,31	0,00	77.769,31	77.769,31	0,00	77.769,31	77.769,31	0,00	77.769,31	0,00	0,00	77.769,31	0,00	77.769,31	0,00	0,00		1	108	1	102	U.1.02.01.01.000	3	8	3	0		
50_14_05	U10088	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE DIRIGENTE TRATTAMENTO ACCESSORIO	0,00	36.877,75	0,00	36.877,75	36.877,75	0,00	36.877,75	36.877,75	0,00	36.877,75	0,00	0,00	36.877,75	0,00	36.877,75	0,00	0,00		1	105	1	102	U.1.02.01.01.000	3	8	3	0		
50_14_05	U10089	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE DIRIGENTE TRATTAMENTO ACCESSORIO	0,00	30.249,08	0,00	30.249,08	30.249,08	0,00	30.249,08	30.249,08	0,00	30.249,08	0,00	0,00	30.249,08	0,00	30.249,08	0,00	0,00		1	109	1	102	U.1.02.01.01.000	3	8	3	0		
50_14_05	U10090	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE DIRIGENTE TRATTAMENTO ACCESSORIO	0,00	71.703,60	0,00	71.703,60	71.703,60	0,00	71.703,60	71.703,60	0,00	71.703,60	0,00	0,00	71.703,60	0,00	71.703,60	0,00	0,00		1	111	1	102	U.1.02.01.01.000	3	8	3	0		
50_14_05	U10091	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE DIRIGENTE TRATTAMENTO ACCESSORIO	0,00	95.043,74	0,00	95.043,74	95.043,74	0,00	95.043,74	95.043,74	0,00	95.043,74	0,00	0,00	95.043,74	0,00	95.043,74	0,00	0,00		1	106	1	102	U.1.02.01.01.000	3	8	3	0		
50_14_05	U10092	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE DIRIGENTE TRATTAMENTO ACCESSORIO	0,00	94.913,51	50.288,55	145.202,06	94.913,51	0,00	145.202,06	94.913,51	0,00	94.913,51	0,00	0,00	94.913,51	0,00	94.913,51	0,00	0,00	E00A20	1	110	1	102	U.1.02.01.01.000	3	8	3	0		
50_14_05	U10093	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE DIRIGETE TRATTAMENTO ACCESSORIO	0,00	119.967,30	0,00	119.967,30	119.967,30	0,00	119.967,30	119.967,30	0,00	119.967,30	0,00	0,00	119.967,30	0,00	119.967,30	0,00	0,00		1	101	1	102	U.1.02.01.01.000	3	8	3	0		
50_14_05	U10094	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE DIRIGETE TRATTAMENTO ACCESSORIO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	301	1	102	U.1.02.01.01.000	3	8	3	0		
50_14_05	U10095	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE DIRIGETE TRATTAMENTO ACCESSORIO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	302	1	102	U.1.02.01.01.000	3	8	3	0		
50_14_05	U10096	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE DIRIGETE TRATTAMENTO ACCESSORIO	0,00	5.671,71	0,00	5.671,71	5.671,71	0,00	5.671,71	5.671,71	0,00	5.671,71	0,00	0,00	5.671,71	0,00	5.671,71	0,00	0,00		4	407	1	102	U.1.02.01.01.000	3	8	3	0		
50_14_05	U10097	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE DIRIGETE TRATTAMENTO ACCESSORIO	0,00	5.671,72	0,00	5.671,72	5.671,72	0,00	5.671,72	5.671,72	0,00	5.671,72	0,00	0,00	5.671,72	0,00	5.671,72	0,00	0,00		4	403	1	102	U.1.02.01.01.000	3	8	3	0		
50_14_05	U10098	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE DIRIGETE TRATTAMENTO ACCESSORIO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	503	1	102	U.1.02.01.01.000	3	8	3	0		
50_14_05	U10099	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE DIRIGETE TRATTAMENTO ACCESSORIO	0,00	36.909,16	0,00	36.909,16	36.909,16	0,00	36.909,16	36.909,16	0,00	36.909,16	0,00	0,00	36.909,16	0,00	36.909,16	0,00	0,00		5	502	1	102	U.1.02.01.01.000	3	8	3	0		
50_14_05	U10100	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE DIRIGETE TRATTAMENTO ACCESSORIO	0,00	5.444,73	0,00	5.444,73	5.444,73	0,00	5.444,73	5.444,73	0,00	5.444,73	0,00	0,00	5.444,73	0,00	5.444,73	0,00	0,00		6	602	1	102	U.1.02.01.01.000	3	8	3	0		
50_14_05	U10101	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE DIRIGETE TRATTAMENTO ACCESSORIO	0,00	5.671,53	0,00	5.671,53	5.671,53	0,00	5.671,53	5.671,53	0,00	5.671,53	0,00	0,00	5.671,53	0,00	5.671,53	0,00	0,00		6	601	1	102	U.1.02.01.01.000	3	8	3	0		
50_14_05	U10102	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE DIRIGETE TRATTAMENTO ACCESSORIO	0,00	23.333,73	0,00	23.333,73	23.333,73	0,00	23.333,73	23.333,73	0,00	23.333,73	0,00	0,00	23.333,73	0,00	23.333,73	0,00	0,00		7	701	1	102	U.1.02.01.01.000	3	8	3	0		
50_14_05	U10103	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE

Allegato Spesa

Struttura	Cap Spesa	Descrizione	Residui Passivi	Competenza Libera 2024	Competenza Vincolata 2024	Competenza 2024	Di cui già impegnato su competenza 2024	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2024	Cassa 2024	Competenza Libera 2025	Competenza Vincolata 2025	Competenza 2025	Di cui già impegnato su competenza 2025	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2025	Competenza Libera 2026	Competenza Vincolata 2026	Competenza 2026	Di cui già impegnato su competenza 2026	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2026	Correlazioni	Missione	Programma	Titolo	Macroaggregato	IV Livello	Ricorrenti	Codice Identificativo spesa UE	Perimetro Sanità	Art. 20 Sanità
50_14_05	U10163	CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - PERSONALE DIRIGENTE TRATTAMENTO ACCESSORIO	0,00	43.350,32	0,00	43.350,32	39.613,33	0,00	43.350,32	18.684,93	0,00	18.684,93	0,00	0,00	18.684,93	0,00	18.684,93	0,00	0,00		10	1002	1	101	U.1.01.02.01.000	3	8	3	0
50_14_05	U10164	CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - PERSONALE DIRIGENTE TRATTAMENTO ACCESSORIO	0,00	43.014,39	0,00	43.014,39	39.299,64	0,00	43.014,39	18.573,75	0,00	18.573,75	0,00	0,00	18.573,75	0,00	18.573,75	0,00	0,00		10	1004	1	101	U.1.01.02.01.000	3	8	3	0
50_14_05	U10165	CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - PERSONALE DIRIGENTE TRATTAMENTO ACCESSORIO	0,00	56.047,26	0,00	56.047,26	52.310,78	0,00	56.047,26	18.682,42	0,00	18.682,42	0,00	0,00	18.682,42	0,00	18.682,42	0,00	0,00		10	1003	1	101	U.1.01.02.01.000	3	8	3	0
50_14_05	U10166	CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - PERSONALE DIRIGENTE TRATTAMENTO ACCESSORIO	0,00	472.084,74	0,00	472.084,74	440.612,42	0,00	472.084,74	157.361,58	0,00	157.361,58	0,00	0,00	157.361,58	0,00	157.361,58	0,00	0,00		11	1101	1	101	U.1.01.02.01.000	3	8	3	0
50_14_05	U10167	CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - PERSONALE DIRIGENTE TRATTAMENTO ACCESSORIO	0,00	85.406,03	0,00	85.406,03	77.874,31	0,00	85.406,03	37.658,62	0,00	37.658,62	0,00	0,00	37.658,62	0,00	37.658,62	0,00	0,00		10	1005	1	101	U.1.01.02.01.000	3	8	3	0
50_14_05	U10168	CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - PERSONALE DIRIGENTE TRATTAMENTO ACCESSORIO	0,00	299.911,62	0,00	299.911,62	268.930,57	0,00	299.911,62	154.905,27	0,00	154.905,27	0,00	0,00	154.905,27	0,00	154.905,27	0,00	0,00		10	1006	1	101	U.1.01.02.01.000	3	8	3	0
50_14_05	U10169	CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - PERSONALE DIRIGENTE TRATTAMENTO ACCESSORIO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		11	1102	1	101	U.1.01.02.01.000	3	8	3	0
50_14_05	U10170	CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - PERSONALE DIRIGENTE TRATTAMENTO ACCESSORIO	0,00	194.173,93	0,00	194.173,93	161.954,19	0,00	194.173,93	161.098,70	0,00	161.098,70	0,00	0,00	161.098,70	0,00	161.098,70	0,00	0,00		11	1101	1	101	U.1.01.02.01.000	3	8	3	0
50_14_05	U10171	CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - PERSONALE DIRIGENTE TRATTAMENTO ACCESSORIO	0,00	50.806,66	0,00	50.806,66	47.069,90	0,00	50.806,66	18.683,80	0,00	18.683,80	0,00	0,00	18.683,80	0,00	18.683,80	0,00	0,00		12	1208	1	101	U.1.01.02.01.000	3	8	3	0
50_14_05	U10172	CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - PERSONALE DIRIGENTE TRATTAMENTO ACCESSORIO	0,00	167.174,01	0,00	167.174,01	156.029,08	0,00	167.174,01	55.724,67	0,00	55.724,67	0,00	0,00	55.724,67	0,00	55.724,67	0,00	0,00		12	1205	1	101	U.1.01.02.01.000	3	8	3	0
50_14_05	U10173	CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - PERSONALE DIRIGENTE TRATTAMENO ACCESSORIO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		12	1207	1	101	U.1.01.02.01.000	3	8	3	0
50_14_05	U10174	CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - PERSONALE DIRIGENTE TRATTAMENTO ACCESSORIO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1301	1	101	U.1.01.02.01.000	3	8	3	0
50_14_05	U10175	CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - PERSONALE DIRIGENTE TRATTAMENTO ACCESSORIO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1301	1	101	U.1.01.02.01.000	3	8	3	0
50_14_05	U10176	CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - PERSONALE DIRIGENTE TRATTAMENTO ACCESSORIO	0,00	287.727,87	0,00	287.727,87	268.114,78	0,00	287.727,87	98.065,43	0,00	98.065,43	0,00	0,00	98.065,43	0,00	98.065,43	0,00	0,00		14	1401	1	101	U.1.01.02.01.000	3	8	3	0
50_14_05	U10177	CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - PERSONALE DIRIGENTE TRATTAMENTO ACCESSORIO	0,00	174.666,38	0,00	174.666,38	150.408,78	0,00	174.666,38	121.288,01	0,00	121.288,01	0,00	0,00	121.288,01	0,00	121.288,01	0,00	0,00		14	1404	1	101	U.1.01.02.01.000	3	8	3	0
50_14_05	U10178	CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - PERSONALE DIRIGENTE TRATTAMENTO ACCESSORIO	0,00	28.150,79	0,00	28.150,79	24.414,02	0,00	28.150,79	18.683,83	0,00	18.683,83	0,00	0,00	18.683,83	0,00	18.683,83	0,00	0,00		14	1403	1	101	U.1.01.02.01.000	3	8	3	0
50_14_05	U10179	CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - PERSONALE DIRIGENTE TRATTAMENO ACCESSORIO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		15	1501	1	101	U.1.01.02.01.000	3	8	3	0
50_14_05	U10180	CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - PERSONALE DIRIGENTE TRATTAMENTO ACCESSORIO	0,00	50.796,93	0,00	50.796,93	47.060,14	0,00	50.796,93	18.683,96	0,00	18.683,96	0,00	0,00	18.683,96	0,00	18.683,96	0,00	0,00		15	1502	1	101	U.1.01.02.01.000	3	8	3	0
50_14_05	U10181	CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - PERSONALE DIRIGENTE TRATTAMENO ACCESSORIO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		15	1503	1	101	U.1.01.02.01.000	3	8	3	0
50_14_05	U10182	CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - PERSONALE DIRIGENTE TRATTAMENTO ACCESSORIO	0,00	261.831,28	0,00	261.831,28	230.194,07	0,00	261.831,28	158.186,06	0,00	158.186,06	0,00	0,00	158.186,06	0,00	158.186,06	0,00	0,00		15	1504	1	101	U.1.01.02.01.000	3	8	3	0
50_14_05	U10183	CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - PERSONALE DIRIGENTE TRATTAMENO ACCESSORIO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		16	1602	1	101	U.1.01.02.01.000	3	8	3	0
50_14_05	U10184	CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - PERSONALE DIRIGENTE TRATTAMENTO ACCESSORIO	0,00	500.632,25	0,00	500.632,25	455.715,50	0,00	500.632,25	224.583,76	0,00	224.583,76	0,00	0,00	224.583,76	0,00	224.583,76	0,00	0,00		16	1601	1	101	U.1.01.02.01.000	3	8	3	0
50_14_05	U10185	CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - PERSONALE DIRIGENTE TRATTAMENTO ACCESSORIO	0,00	111.568,53	0,00	111.568,53	100.091,76	0,00	111.568,53	57.383,85	0,00	57.383,85	0,00	0,00	57.383,85	0,00	57.383,85	0,00	0,00		17	1701	1	101	U.1.01.02.01.000	3	8	3	0
50_14_05	U10186	CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - PERSONALE DIRIGENTE TRATTAMENTO ACCESSORIO	0,00	327.873,10	0,00	327.873,10	287.195,32	0,00	327.873,10	203.388,91	0,00	203.388,91	0,00	0,00	203.388,91	0,00	203.388,91	0,00	0,00		19	1902	1	101	U.1.01.02.01.000	3	8	3	0
50_14_05	U10187	CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - PERSONALE DIRIGENTE TRATTAMENTO ACCESSORIO	0,00	89.450,64	0,00	89.450,64	74.542,20	0,00	89.450,64	74.542,20	0,00	74.542,20	0,00	0,00	74.542,20	0,00	74.542,20	0,00	0,00		19	1901	1	101	U.1.01.02.01.000	3	8	3	0
50_14_05	U10189	RETRIBUZIONE ACCESSORIA PERSONALE DELL'AREA DELLA DIRIGENZA	0,00	1.393.780,74	0,00	1.393.780,74	1.211.223,87	0,00	1.393.780,74	912.784,34	0,00	912.784,34	0,00	0,00	912.784,34	0,00	912.784,34	0,00	0,00		13	1307	1	101	U.1.01.01.01.000	3	8	3	0
50_14_05	U10190	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE DIRIGENTE TRATTAMENTO ACCESSORIO	0,00	77.586,67	0,00	77.586,67	77.586,67	0,00	77.586,67	77.586,67	0,00	77.586,67	0,00	0,00	77.586,67	0,00	77.586,67	0,00	0,00		13	1307	1	102	U.1.02.01.01.000	3	8	3	0
50_14_05	U10192	CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - PERSONALE DIRIGENTE TRATTAMENTO ACCESSORIO	0,00	506.075,44	0,00	506.075,44	454.959,52	0,00	506.075,44	255.579,61	0,00	255.579,61	0,00	0,00	255.579,61	0,00	255.579,61	0,00	0,00		13	1307	1	101	U.1.01.02.01.000	3	8	3	0
50_14_92	U10196	CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE PER COMPENSI PROPRI DEL CAPITOLO U00108	0,00	4.400,00	0,00	4.400,00	0,00	0,00	4.400,00	4.400,00	0,00	4.400,00	0,00	0,00	4.400,00	0,00	4.400,00	0,00	0,00		1	110	1	101	U.1.01.02.01.000	3	8	3	0
50_03	U10210	PR FESR 2021-2027 SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	112	2	203	U.2.03.01.02.000	4	3	3	0
50_03	U10211	PR FESR 2021-2027 - SERVIZI DI ASSISTENZA TECNICA PER L'ATTIVAZIONE DELLE AZIONI DI CAPACITAZIONE AMMINISTRATIVA	0,00	0,00	2.433.746,68	2.433.746,68	2.433.746,68	0,00	2.433.746,68	0,00	2.677.121,36	2.677.121,36	2.677.121,36	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E03507 E03509 E03511	1	112	1	103	U.1.03.02.99.000	4	3	3	0
50_04	U10212	PR FESR 2021-2027. RSO4.5. - AZIONE 4.5.1. LAVORI DI REALIZZAZIONE DEL NUOVO COMPLESSO OSPEDALIERO SAN GIOVANNI DI DIO E RUGGI D'ARAGONA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1308	2	202	U.2.02.01.09.000	4	3	3	0
50_04	U10213	PR FESR 2021-2027. RSO 2.4 L'AZIONE 2.4.3. OPERE COMPLEMENTARI ALLA REALIZZAZIONE DEL NUOVO COMPLESSO OSPEDALIERO SAN GIOVANNI DI DIO E RUGGI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1308	2	202	U.2.02.01.09.000	4	3	3	0
50_18	U10214	PR FESR 2021-2027 – "MITIGAZIONE DEL RISCHIO INCENDI BOSCHIVI E CONTRASTO ATTIVO"	4.053.126,81	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.053.126,81	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	909	2	202	U.2.02.03.06.000	4	3	3	0
50_02	U10215	PR FESR 2021-2027 - O.S. RSO1.3. AZIONE 1.3.1. SERVIZI SPECIALISTICI PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE	0,00	0,00	1.299.000,00	1.299.000,00	1.250.000,00	0,00	1.299.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E03507 E03509 E03511	14	1405	1	103	U.1.03.02.99.000	4	3	3	0
50_03	U10216	PR FESR 2021-2027 - ASSE "ASSISTENZA TECNICA" - SERVIZI DI A T PER L'ATTUAZIONE DEL PR FESR 2021-2027 E LA CHIUSURA DEL POR FESR 2014-2020	0,00	0,00	12.110.206,18	12.110.206,18	12.110.206,18	0,00	12.110.206,18	0,00	8.992.570,58	8.992.570,58	8.968.083,12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E03507 E03509 E03511	1	112	1	103	U.1.03.02.99.000	4	3	3	0
50_18	U10217	PR FESR 2021-2027 - SERVIZIO ANTINCENDIO BOSCHIVO DI SPEGNIMENTO CON ELICOTTERI. CONTRATTO DI SERVIZIO PUBBLICO	0,00	0,00	3.500.000,00	3.500.000,00	0,00	0,00	3.500.000,00	0,00	3.500.000,00	3.500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E03507 E03509 E03511	9	909	1	103	U.1.03.02.15.000	4	3	3	0
50_02	U10218	PR FESR 2021/2027 -PRIORITÀ 2-ENERGIA, AMBIENTE E SOSTENIBILITA'. - AZIONE 2.1.1 RIQUALIFICAZIONE ECOLOGICA DEI PROCESSI DI PRODUZIONE E MIGLIORAMENTO DELLA SOSTENIBILITÀ ENERGETICA DI IMPRESE	4.224.601,71	0,00	45.000.000,00	45.000.000,00	10.228.581,58	0,00	49.224.601,71	0,00	40.000.000,00	40.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E03500 E03502 E03504	17	1702	2	203	U.2.03.03.03.000	4	3	3	0
60_06	U10219	PR FESR 2021/2027 INTERVENTI DI CONSERVAZIONE PATRIMONIO ARTISTICO E CULTURALE - CONSERVATORIO DI SAN PIETRO A MAJELLA	0,00	0,00	1.537.131,72	1.537.131,72	19.575,28	0,00	1.537.131,72	0,00	9.222.790,29	9.222.790,29	0,00	0,00	0,00	4.611.395,14	4.611.395,14	0,00	0,00	E03500 E03502 E03504	5	503	2	202	U.2.02.03.06.000	4	3	3	0
50_03	U10220	PR FESR 2021-2027 - ASSE "ASSISTENZA TECNICA" - SERVIZI DI ASSISTENZA TECNICA SPECIALISTICA PER L'ATTUAZIONE DEL PR FESR 2021-2027	0,00	0,00	13.072.957,90	13.072.957,90	11.072.957,90	0,00	13.072.957,90	0,00	28.672.013,12	28.672.013,12	26.672.013,11	0,00	0,00	8.363.658,18	8.363.658,18	0,00	0,00	E03507 E03509 E03511	1	112	1	103	U.1.03.02.99.000	4	3	3	0
60_06_94	U10221	PR CAMPANIA FESR 2021-2027 – NUOVO OSPEDALE DI CASTELLAMMARE DI STABIA - CUP B65F23000350001	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1308	2	202	U.2.02.01.09.000	4	3	3	0
60_06_04	U10222	PR CAMPANIA FESR 2021-2027 – RIQUALIFICAZIONE E MESSA IN SICUREZZA DI AREE VERDI, AREE NATURALI, GIARDINI STORICI E FORESTE DI PROPRIETÀ REGIONALE - LAVORI	5.372.394,02	0,00	32.707.128,22	32.707.128,22	17.470.493,00	0,00	38.079.522,24	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E03500 E03502 E03504	9	909	2	202	U.2.02.02.02.000	4	8	3	0
60_06_04	U10223	PR CAMPANIA FESR 2021-2027 – RIQUALIFICAZIONE E MESSA IN SICUREZZA DI AREE VERDI, AREE NATURALI, GIARDINI STORICI E FORESTE DI PROPRIETÀ REGIONALE - COMPENSI PROFESSIONALI	0,00	0,00	450.000,00	450.000,00	0,00	0,00	450.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E03500 E03502 E03504	9	909	2	202	U.2.02.03.05.000	4	8	3	0
50_05	U10224	PR FESR 2021-2027 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRI ENTI E AGENZIE REGIONALI E SUB-REGIONALI	0,00	0,00	10.000.000,00	10.000.000,00	0,00	0,00	10.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E03500 E03502 E03504	12	1210	2	203	U.2.03.01.02.000	4	3	3	0
50_05	U10225	PR FESR 2021-2027 RSO 4.2 CONTRIBUTI INVESTIMENTI AMMINISTRAZIONI CENTRALI	0,00	0,00	1.200.000,00	1.200.000,00	0,00	0,00	1.200.000,00	0,00	600.000,00	600.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E03500 E03502 E03504	12	1210	2	203	U.2.03.01.01.000	4	3	3	0
50_05	U10226	PR FESR 2021-2027 RSO4.2 – CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI - AMMINISTRAZIONI LOCALI	562.849,74	0,00	5.437.150,26	5.437.150,26	5.253.342,96	0,00	6.000.000,00	0,00	4.000.000,00	4.000.000,00	2.357.993,05	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E03500 E03502 E03504	12	1210	2	203	U.2.03.01.02.000	4	3	3	0
50_12_05	U10228	PR FESR 2021-2027 - ASSE 6 ASSISTENZA TECNICA- SPESE PER ACQUISTI DI SERVIZI	0,00	0,00	2.500.000,00	2.500.000,00	0,00	0,00	2.500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E03507 E03509 E03511	7	702	1	103	U.1.03.02.99.000	4	8	3	0
50_02	U10229	PR FESR 2021-2027- AZIONE 1.3.1 RIMBORSO MISSIONI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1405	1	103	U.1.03.02.02.000	4	3	3	0
50_02	U10230	PR FESR 2021-2027- AZIONE 1.3.1 CONTRIBUTI AVCP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1405	1	103	U.1.03.02.16.000	4	3	3	0
60_11	U10232	PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - OBIETTIVO DI SPECIFICO 1.2 - REALIZZAZIONE DI SOFTWARE PER SERVIZI DIGITALI	429.400,00	0,00	10.000.000,00	10.000.000,00	9.999.999,99	0,00	10.429.400,00	0,00	10.500.000,00	10.500.000,00	9.184.731,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E03500 E03502 E03504	14	1405	2	202	U.2.02.03.02.000	4	3	3	0
60_11	U10233	PR FESR 2021-2027 OBIETTIVO SPECIFICO 1.2 -ACQUISTO HARDWARE	0,00	0,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	0,00	10.000.000,00	0,00	7.500.000,00	7.500.000,00	7.500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E03500 E03502 E03504	10	1006	2	202	U.2.02.01.07.000	4	3	3	0
60_06_04	U10234	PR CAMPANIA FESR 2021-2027 – ASSE 2 - TRASFERIMENTI AD ENTI LOCALI	4.377.477,89	0,00	5.677.522,11	5.677.522,11	0,00	0,00	10.055.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E03500 E03502 E03504	9	909	2	203	U.2.03.01.02.000	4	3	3	0
60_06	U10235	PR CAMPANIA FESR 2021-2027 – NODO INTERMODALE COMPLESSO DI NAPOLI GARIBALDI - PORTA EST E LA RIGENERAZIONE URBANA DELLE AREE FERROVIARIE - SERVIZI DI INGEGNERIA ED ARCHITETTURA	0,00	0,00	20.000.000,00	20.000.000,00	0,00	0,00	20.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E03500 E03502 E03504	8	803	2	202	U.2.02.03.05.000	4	8	3	0
50_04	U10236	PR FESR 2021-2027. RSO4.5. - AZIONE 4.5.1. LAVORI DI LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU BENI DI TERZI.	0,00	0,00	45.000.000,00	45.000.000,00	45.000.000,00	0,00	45.000.000,00	0,00	50.000.000,00	50.000.000,00	50.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E03500 E03502 E03504	13	1308	2	202	U.2.02.03.06.000	4	3	3	0
50_04	U10237	PR FESR 2021-2027. RSO 2.4 L'AZIONE 2.4.3. OPERE COMPLEMENTARI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU BENI DI TERZI.	0,00	0,00	9.000.000,00	9.000.000,00	9.000.000,00	0,00	9.000.000,00	0,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E03500 E03502 E03504	13	1308	2	202	U.2.02.03.06.000	4	3	3	0
70_05_04	U10238	PR FESR 2021-2027. ASSE III - AZIONE 2.6.1 - GESTIONE E SMALTIMENTO RSB	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	909	1	103	U.1.03.02.15.000	4	3	3	0
70_05_03	U10239	PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - AREA TEMATICA RSO 2.6 - AZIONE 2.6.1 - REALIZZAZIONE IMPIANTI	0,00	0,00	15.535.967,04	15.535.967,04	0,00	0,00	15.535.967,04	0,00	43.275.988,24	43.275.988,24	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E03500 E03502 E03504	9	909	2	202	U.2.02.01.09.000	4	3	3	0
70_05_03	U10240	PR CAMPANIA FESR 2021-2027 AREA TEMATICA RSO 2.6 - AZIONE 2.6.1 - ALTRE SPESE	0,00	0,00	24.400,00	24.400,00	13.177,13	0,00	24.400,00	0,00	2.239.305,18	2.239.305,18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E03500 E03502 E03504	9	909	2	205	U.2.05.99.99.000	4	3	3	0
70_05_03	U10241	PR CAMPANIA FESR 2021/2027 AREA TEMATICA RSO 2.6 - AZIONE 2.6.1 - INCARICHI PROFESSIONALI	0,00	0,00	1.644.760,72	1.644.760,72	711.050,33	0,00	1.644.760,72	0,00	1.827.623,73	1.827.623,73	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E03500 E03502 E03504	9	909	2	202	U.2.02.03.05.000	4	3	3	0
60_06_94	U10242	PR CAMPANIA FESR 2021-2027 – NUOVO OSPEDALE DI CASTELLAMMARE DI STABIA - CUP B65F23000350001 - SERVIZI DI INGEGNERIA ED ARCHITETTURA	0,00	0,00	18.647.798,05	18.647.798,05	9.641.508,80	0,00	18.647.798,05	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E03500 E03502 E03504	13	1308	2	202	U.2.02.03.05.000	4	8	3	0
50_10_05	U10244	PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - O.S. ASSISTENZA TECNICA - INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	0,00	0,00	495.242,00	495.242,00	0,00	0,00	495.242,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E03507 E03509 E03511	1	112	1	103	U.1.03.02.10.000	4	3	3	0
50_10_05	U10245	PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - O.S. ASSISTENZA TECNICA - ONERI PREVIDENZIALI	0,00	0,00	74.944,00	74.944,00	0,00	0,00	74.944,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E03507 E03509 E03511	1	112	1	101	U.1.01.02.01.000	4	3	3	0
50_10_05	U10246	PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - O.S. ASSISTENZA TECNICA - IRAP

Struttura	Cap Spesa	Descrizione	Residui Passivi	Competenza Libera 2024	Competenza Vincolata 2024	Competenza 2024	Di cui già impegnato su competenza 2024	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2024	Cassa 2024	Competenza Libera 2025	Competenza Vincolata 2025	Competenza 2025	Di cui già impegnato su competenza 2025	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2025	Competenza Libera 2026	Competenza Vincolata 2026	Competenza 2026	Di cui già impegnato su competenza 2026	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2026	Correlazioni	Missione	Programma	Titolo	Macroaggregato	IV Livello	Ricorrenti	Codice identificativo spesa UE	Perimestro Sanità	Art. 20 Sanità
60_11	U10288	PR FESR 2021-2027 -SOFTWARE - COPERTURA IN QUOTA UE, ART. 10 COMMA 5, D.L. 60/2024	0,00	0,00	9.022.651,66	9.022.651,66	0,00	0,00	9.022.651,66	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E03500	14	1405	2	202	U.2.02.03.02.000	4	3	3	0
50_17_91	U10289	PR FESR 2021/2027 OB. SP. 2.6. - AZIONE 2.6.1 - TRASFERIMENTI A ENTI LOCALI - COPERTURA IN QUOTA UE - ART. 10, COMMA 5 D.L. 60/2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	11.694.000,00	11.694.000,00	0,00	0,00	0,00	39.152.000,00	39.152.000,00	0,00	0,00	E03500	9	909	2	203	U.2.03.01.02.000	4	3	3	0
50_12_02	U10290	PR FESR CAMPANIA 2021/2027 - ASSE 4 - O.S. 4.6 - AZIONE 4.6.1 - TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE - COPERTURA IN QUOTA STATO	0,00	0,00	2.400.000,00	2.400.000,00	0,00	0,00	2.400.000,00	0,00	600.000,00	600.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E03509	5	503	1	104	U.1.04.04.01.000	4	3	3	0
50_08_06	U10500	PR FESR 2021-2027 - FINANZIAMENTO DI INTERVENTI PROGRAMMATI NEL POR FESR 2014-2020 - MOBILITÀ (INFRASTRUTTURE FERROVIARIE)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		10	1006	2	203	U.2.03.01.02.000	4	3	3	0
50_02	U10501	PR FESR 2021-2027 - FINANZIAMENTO DI INTERVENTI PROGRAMMATI NEL POR FESR 2014-2020 - SVILUPPO ECONOMICO (FONDO REGIONALE PER LA CRESCITA)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1405	2	203	U.2.03.03.01.000	4	3	3	0
50_09_93	U10502	PR CAMPANIA FESR 2021-2027 FINANZIAMENTO DI INTERVENTI PROGRAMMATI NEL POR FESR 2014-2020 - O.S. 4.1. RIDUZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI NEGLI EDIFICI E NELLE STRUTTURE PUBBLICHE O AD USO PUBBLICO RESIDENZIALE E NON RESIDENZIALE E INTEGRAZIONE DI FONTIRINNOVABILI - GOVERNO DEL TERRITORIO	18.535.483,41	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	18.535.483,41	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		17	1702	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_07_18	U10503	PR FESR 2021-2027 - FINANZIAMENTO DI INTERVENTI PROGRAMMATI NEL POR FESR 2014-2020 - TRASFERIMENTI AGLI ENTI DELEGATI EX L.R. 11/1996	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	909	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
60_11	U10504	PR FESR 2021-2027 - FINANZIAMENTO DI INTERVENTI PROGRAMMATI NEL POR FESR 2014-2020 - ASSE II - AMMINISTRAZIONI LOCALI	273.739,54	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	273.739,54	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1405	2	203	U.2.03.01.02.000	4	3	3	0
60_11	U10505	PR FESR 2021-2027 - FINANZIAMENTO DI INTERVENTI PROGRAMMATI NEL POR FESR 2014-2020 - ASSE II-OB. 2.2 - RIQUALIFICAZIONE E CONSOLIDAMENTO DELL'INFRASTRUTTURA IT DELLA REGIONE CAMPANIA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1405	2	202	U.2.02.01.07.000	4	3	3	0
50_10_93	U10506	PR FESR 2021-2027 - FINANZIAMENTO DI INTERVENTI PROGRAMMATI NEL POR FESR 2014-2020 - ASSE I - AMMINISTRAZIONI CENTRALI	1.324.626,52	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.324.626,52	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1405	2	203	U.2.03.01.01.000	4	3	3	0
50_10_93	U10507	PR FESR 2021-2027 - FINANZIAMENTO DI INTERVENTI PROGRAMMATI NEL POR FESR 2014-2020 - ASSE I - AIUTI ALLE IMPRESE	3.947.895,85	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.947.895,85	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1405	2	203	U.2.03.03.03.000	4	3	3	0
50_10_93	U10508	PR FESR 2021-2027 - FINANZIAMENTO DI INTERVENTI PROGRAMMATI NEL POR FESR 2014-2020 - ASSE I - AMMINISTRAZIONI LOCALI	3.119.086,77	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.119.086,77	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1405	2	203	U.2.03.01.02.000	4	3	3	0
50_08_01	U10509	PR FESR 2021-2027 - FINANZIAMENTO DI INTERVENTI PROGRAMMATI NEL POR FESR 2014-2020 - MOBILITÀ SOSTENIBILE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		10	1006	2	203	U.2.03.01.02.000	4	3	3	0
50_17_92	U10510	PR FESR 2021-2027 - FINANZIAMENTO DI INTERVENTI PROGRAMMATI NEL POR FESR 2014-2020 - CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	909	2	202	U.2.02.01.09.000	4	3	3	0
50_10_05	U10511	PR FESR 2021-2027 - FINANZIAMENTO DI INTERVENTI PROGRAMMATI NEL POR FESR 2014-2020 - ASSE I - AIUTI ALLE IMPRESE (START UP)	2.396.477,22	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.396.477,22	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1405	2	203	U.2.03.03.03.000	4	3	3	0
50_12	U10512	PR FESR 2021-2027 - FINANZIAMENTO DI INTERVENTI PROGRAMMATI NEL POR FESR 2014-2020 - POLITICHE CULTURALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	503	2	205	U.2.05.99.99.000	4	3	3	0
50_03_94	U10513	PR FESR 2017-2021 - FINANZIAMENTO DI INTERVENTI PROGRAMMATI NEL POR FESR 2014-2020 -SETTORE IDRICO - ENTI LOCALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	909	2	203	U.2.03.01.02.000	4	3	3	0
50_04	U10514	PR FESR 2021-2027 - FINANZIAMENTO DI INTERVENTI PROGRAMMATI NEL POR FESR 2014-2020 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AGLI ENTI DEL SSR	23.258.529,34	0,00	89.330.985,88	89.330.985,88	88.502.131,80	0,00	112.589.515,22	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E03500 E03502 E03504	13	1308	2	203	U.2.03.01.02.000	4	3	3	0
50_08_06	U10515	PR FESR 2021-2027 - FINANZIAMENTO DI INTERVENTI PROGRAMMATI NEL POR FESR 2014-2020 - MOBILITÀ (INFRASTRUTTURE FERROVIARIE) - AMM.NI CENTRALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		10	1006	2	203	U.2.03.01.01.000	4	3	3	0
60_06_05	U10516	PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - FINANZIAMENTO DI INTERVENTI PROGRAMMATI NEL POR FESR 2014-2020 - PREVENZIONE RISCHI NATURALI E ANTROPICI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	909	2	202	U.2.02.01.09.000	4	3	3	0
60_06_05	U10517	PR FESR 2021-2027 - FINANZIAMENTO DI INTERVENTI PROGRAMMATI NEL POR FESR 2014-2020 - INCARICHI PROFESSIONALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	909	2	202	U.2.02.03.05.000	4	3	3	0
60_06_05	U10518	PR FESR 2021-2027 - FINANZIAMENTO DI INTERVENTI PROGRAMMATI NEL POR FESR 2014-2020 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD ALTRE IMPRESE	2.555.064,37	0,00	19.336.000,00	19.336.000,00	0,00	0,00	21.891.064,37	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E03500 E03502 E03504	9	909	2	203	U.2.03.03.03.000	4	3	3	0
50_10	U10519	PR FESR 2021-2027 - FINANZIAMENTO DI INTERVENTI PROGRAMMATI NEL POR FESR 2014-2020, ASSE IX – CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DI AMMINISTRAZIONI LOCALI	3.352.693,29	0,00	4.355.114,10	4.355.114,10	0,00	0,00	7.707.807,39	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E03500 E03502 E03504	14	1405	2	203	U.2.03.01.02.000	4	3	3	0
50_10	U10520	PR FESR 2021-2027 - FINANZIAMENTO DI INTERVENTI PROGRAMMATI NEL POR FESR 2014-2020, ASSE IX - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DI ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	515.908,72	0,00	644.885,90	644.885,90	0,00	0,00	1.160.794,62	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E03500 E03502 E03504	14	1405	2	203	U.2.03.04.01.000	4	3	3	0
60_11	U10521	PR FESR 2021-2027 - FINANZIAMENTO DI INTERVENTI PROGRAMMATI NEL POR FESR 2014-2020 - ASSE VII. TRASFERIMENTI A SOCIETÀ CONTROLLATE	3.031.833,96	0,00	20.000.000,00	20.000.000,00	0,00	0,00	23.031.833,96	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E03500 E03502 E03504	10	1006	2	203	U.2.03.03.01.000	4	3	3	0
70_05_04	U10523	PR FESR 2021-2027 - FINANZIAMENTO DI INTERVENTI PROGRAMMATI NEL POR FESR 2014-2020 - ASSE 6 - O.S 6.1 – AZIONE 6.1.3 - GESTIONE E SMALTIMENTO DEI RSB	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	909	1	103	U.1.03.02.15.000	4	3	3	0
70_05_04	U10525	PR FESR 2021-2027 - FINANZIAMENTO DI INTERVENTI PROGRAMMATI NEL POR FESR 2014-2020 - ASSE 6 - O.S 6.1 - AZIONE 6.1.3 - INFRASTRUTTURE PER IL TRATTAMENTO RIFIUTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	909	2	202	U.2.02.01.09.000	4	3	3	0
50_06	U10526	PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - FINANZIAMENTO DI INTERVENTI PROGRAMMATI NEL POR FESR 2014-2020 - GRANDI PROGETTI - AMBIENTE - COMPENSI PROFESSIONALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	909	2	202	U.2.02.03.05.000	4	3	3	0
50_06	U10527	PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - FINANZIAMENTO DI INTERVENTI PROGRAMMATI NEL POR FESR 2014-2020 - GRANDI PROGETTI - AMBIENTE - OPERE INFRASTRUTTURALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	909	2	202	U.2.02.01.09.000	4	3	3	0
60_06_05	U10528	PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - FINANZIAMENTO DI INTERVENTI PROGRAMMATI NEL POR FESR 2014-2020 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD ENTI LOCALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	909	2	203	U.2.03.01.02.000	4	3	3	0
60_11	U10529	PR FESR 2021-2027 - FINANZIAMENTO DI INTERVENTI PROGRAMMATI NEL POR FESR 2014-2020 - TRASFERIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1308	2	203	U.2.03.01.02.000	4	3	3	0
50_02	U10530	PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - FINANZIAMENTO DI INTERVENTI PROGRAMMATI NEL POR FESR 2014-2020 - SVILUPPO ECONOMICO - CONTRIBUTI ALLE IMPRESE	651.696,72	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	651.696,72	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1405	2	203	U.2.03.03.03.000	4	3	3	0
50_17_92	U10531	PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - FINANZIAMENTO DI INTERVENTI PROGRAMMATI NEL POR FESR 2014-2020 - RISORSE IDRICHE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD ALTRE IMPRESE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	909	2	203	U.2.03.03.03.000	4	3	3	0
50_17_92	U10532	PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - FINANZIAMENTO DI INTERVENTI PROGRAMMATI NEL POR FESR 2014-2020 - RISORSE IDRICHE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DI AMMINISTRAZIONI LOCALI	167.153,83	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	167.153,83	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	909	2	203	U.2.03.01.02.000	4	3	3	0
50_09_93	U10533	PR CAMPANIA FESR 2021-2027 FINANZIAMENTO DI INTERVENTI PROGRAMMATI NEL POR FESR 2014-2020. - ASSE 10 - AMMINISTRAZIONI LOCALI (GOVERNO DEL TERRITORIO	10.461.473,44	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.461.473,44	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		8	803	2	203	U.2.03.01.02.000	4	3	3	0
60_06_05	U10534	PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - FINANZIAMENTO DI INTERVENTI PROGRAMMATI NEL POR FESR 2014-2020 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A SOCIETÀ PARTECIPATE	16.320,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	16.320,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	909	2	203	U.2.03.03.02.000	4	3	3	0
50_07	U10535	PR FESR 2021-2027 - FINANZIAMENTO DI INTERVENTI PROGRAMMATI NEL POR FESR 2014-2020 - ACQUISIZIONE DI SERVIZI PER LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO VERDE REGIONALE PER LA MITIGAZIONE DEI RISCHI CONNESSI AI CAMBIAMENTI CLIMATICI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	909	1	103	U.1.03.02.99.000	4	3	3	0
50_06_16	U10536	PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - FINANZIAMENTO DI INTERVENTI PROGRAMMATI NEL POR FESR 2014-2020 - AMMINISTRAZIONI LOCALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	909	2	203	U.2.03.01.02.000	4	3	3	0
50_06_08	U10537	PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - FINANZIAMENTO DI INTERVENTI PROGRAMMATI NEL POR FESR 2014-2020 - AMMINISTRAZIONI LOCALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	909	2	203	U.2.03.01.02.000	4	3	3	0
50_08_08	U10538	PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - MOBILITÀ SOSTENIBILE - AMM.NI LOCALI	0,00	0,00	1.100.000,00	1.100.000,00	0,00	0,00	1.100.000,00	0,00	6.300.000,00	6.300.000,00	0,00	0,00	0,00	12.298.032,56	12.298.032,56	0,00	0,00	E03500 E03502 E03504	10	1006	2	203	U.2.03.01.02.000	4	3	3	0
50_08_01	U10539	PR FESR 2021-2027 - FINANZIAMENTO DI INTERVENTI PROGRAMMATI NEL POR FESR 2014-2020 - MOBILITÀ (INFRASTRUTTURE FERROVIARIE) COPERTURA IN QUOTA UE - ART.10 COMMA 5 D.L. 60/2024	0,00	0,00	2.662.708,84	2.662.708,84	0,00	0,00	2.662.708,84	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E03500	10	1006	2	203	U.2.03.01.02.000	4	3	3	0
60_11	U10544	PR FESR 2021-2027 - FABBRICATI AD USO STRUMENTALE	0,00	0,00	633.731,23	633.731,23	633.731,23	0,00	633.731,23	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E03500 E03502 E03504	14	1405	2	202	U.2.02.01.09.000	4	3	3	0
60_11	U10545	PR FESR 2021-2027 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU ALTRI BENI DI TERZI	0,00	0,00	1.035.918,44	1.035.918,44	710.490,16	0,00	1.035.918,44	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E03500 E03502 E03504	14	1405	2	202	U.2.02.03.06.000	4	3	3	0
60_11	U10546	PR FESR 2021-2027 - HARDWARE	0,00	0,00	2.684.000,00	2.684.000,00	0,00	0,00	2.684.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E03500 E03502 E03504	14	1405	2	202	U.2.02.01.07.000	4	3	3	0
60_11	U10547	PR FESR 2021-2027 - SERVIZI	0,00	0,00	9.564.458,56	9.564.458,56	7.382.400,25	0,00	9.564.458,56	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E03507 E03509 E03511	14	1405	1	103	U.1.03.02.19.000	4	3	3	0
50_11	U10800	POC 2014/2020 - CONTRIBUTO AGLI INVESTIMENTI IN EDILIZIA SCOLASTICA - ENTI LOCALI - COPERTURA EX ART. 242_CO. 3 DEL DL 34/2020	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	408	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
50_05	U10801	POC 2014/2020 - SERVIZI PER VALORIZZAZIONE PATRIMONIO CHIESE ED ENTI PARROCCHIALI	0,00	0,00	1.400.000,00	1.400.000,00	0,00	0,00	1.400.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E02080	12	1210	1	103	U.1.03.02.99.000	4	8	3	0
50_08_03	U10802	POC 2014-2020 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEI PORTI REGIONALI	19.896,06	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	19.896,06	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		10	1006	2	202	U.2.02.03.06.000	4	8	3	0
50_11	U10803	POC 2014-2020 – ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (IEFP) - TRASFERIMENTI AD IMPRESE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		15	1504	2	203	U.2.03.03.03.000	4	8	3	0
50_12_02	U10804	POC 2014/2020 CULTURA E BB.CC. TRASFERIMENTI CORRENTI A IMPRESE CONTROLLATE - COPERTURA EX ART. 242_CO. 3 DEL 34/2020	1.850.000,00	0,00	1.700.000,00	1.700.000,00	1.700.000,00	0,00	3.550.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E02083	5	503	1	104	U.1.04.03.01.000	4	8	3	0
50_12_06	U10805	POC 2014-2020 TURISMO_ORGANIZZAZIONE MANIFESTAZIONI FIERISTICHE - COPERTURA EX ART. 242_CO. 3 DEL 34/2020	176.900,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	176.900,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		7	702	1	103	U.1.03.02.02.000	4	8	3	0
50_12_06	U10806	POC 2014-2020 TURISMO_MANIFESTAZIONI FIERISTICHE - TRASFERIMENTI CORRENTI A ENTI E AGENZIE REGIONALI - COPERTURA EX ART. 242_CO. 3 DEL 34/2020	150.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		7	702	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	3	0
50_02	U10807	POC 2014-2020 - AVVISO COMUNITÀ ENERGETICHE COMUNI CAMPANI SOTTO I 5000 ABITANTI - COPERTURA EX ART. 242_CO. 3 DEL DL 34/2020	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1405	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	0
60_06	U10808	POC 2014/2020- RISORSE EX ARU – ENTI ATTUATORI AMMINISTRAZIONI CENTRALI	0,00	0,00	783.329,45	783.329,45	783.329,45	0,00	783.329,45	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E02040	6	603	2	203	U.2.03.01.01.000	4	8	3	0
50_12_02	U10809	POC 2014/2020 CULTURA E BB.CC. - TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE - COPERTURA EX ART. 242_CO. 3 DEL 34/2020	843.601,57	0,00	470.000,00	470.000,00	460.361,09	0,00	1.313.601,57	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E02083	5	503	1	104	U.1.04.04.01.000	4	8	3	0
50_12_02	U10810	POC 2014/2020 CULTURA E BB.CC. - TRASFERIMENTI CORRENTI A IMPRESE PARTECIPATE - COPERTURA EX ART. 242_CO. 3 DEL 34/2020	130.000,00	0,00	1.020.000,00	1.020.000,00	1.020.000,00	0,00	1.150.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E02083	5	503	1	104	U.1.04.03.02.000	4	8	3	0
50_12_02	U10811	POC 2014/2020 CULTURA E BB.CC. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A IMPRESE CONTROLLATE - COPERTURA EX ART. 242_CO. 3 DEL DL 34/2020	8.990,00	0,00	234.010,00	234.010,00	234.010,00	0,00	243.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E02038	5	503	2	203	U.2.03.03.01.000	4	8	3	0
50_12_02	U10812	POC 2014/2020 CULTURA E BB.CC. TRASFERIMENTI CORRENTI A AMM.NI LOCALI - COPERTURA EX ART. 242_CO. 3 DEL DL 34/2020	600.000,00	0,00	750.000,00	750.000,00	750.000,00	0,00	1.350.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E02083	5	503	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	3	0
50_12_91	U10813	POC 2014/2020 CULTURA E BB.CC. TRASFERIMENTI CORRENTI A AMM.NI LOCALI - COPERTURA EX ART. 242_CO. 3 DEL DL 34/2020	0,00	0,00	1.600.000,00	1.600.000,00	1.600.000,00	0,00	1.600.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E02083	5	503	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	3	0
50_17_04	U10814	POC 2014/2020 - ATTIVITÀ STRAORDINARIE PER IL CICLO DEI RIFIUTI - CONTRIBUTI AGLI ENTI LOCALI - COPERTURA EX ART. 242_CO. 3 DEL DL 34/2020	0,00	0,00	503.436,00	503.436,00	503.436,00	0,00	503.436,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,

Decreto Presidente Giunta n. 48 del 23/07/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 9 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO

U.O.D. 93 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo

Oggetto dell'Atto:

PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - PROGRAMMI DI RIGENERAZIONE INTEGRATA URBANA SOSTENIBILE (PRIUS), DELLE CITTA' E DEI POLI URBANI - PRIORITA' 5 - SVILUPPO TERRITORIALE INTEGRATO - OBIETTIVO SPECIFICO RSO 5.1 - AZIONE 5.1.1 - SOSTENERE L'ATTUAZIONE DELLE STRATEGIE DI SVILUPPO URBANO. ADEMPIMENTI DGR N. 259 DEL 30/05/2024 PER LA COSTITUZIONE DELLE CABINE DI REGIA. AUTORITA' URBANE.

IL PRESIDENTE

PREMESSO CHE

a) il Parlamento Europeo e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2014/651 del 17/06/2014 e ss.mm.ii. (Regolamento Generale di Esenzione per Categoria GBER) che, tra l'altro, dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli art. 107 e 108 del Trattato;

b) il Parlamento Europeo e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2020/852 del 18/06/2020, relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del Regolamento (UE) 2019/2088 (Articolo 17 "Danno significativo agli obiettivi ambientali");

c) con DGR della Campania n. 489 del 12/11/2020, è stato adottato il "Documento Regionale di Indirizzo Strategico", predisposto dal Gruppo di Programmazione di cui alla DGR n. 44/2020 e condiviso con le parti economico sociali ed amministrative coinvolte, che rappresenta lo schema generale di orientamento per l'elaborazione dei Programmi operativi FESR, FSE+, FEASR e FEAMP 2021-2027;

d) con DD n. 18 del 03/02/2021 dell'Autorità di gestione del FESR, è stato approvato il Documento Programmatico Regionale del PR Campania FESR 2021-2027 (d'ora in poi PR FESR 2021-2027);

e) il Parlamento Europeo e il Consiglio hanno adottato il Regolamento (UE) n. 1060 del 24/06/2021, relativo all'approvazione delle disposizioni comuni al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, nonché le regole finanziarie applicabili ai Fondi elencati ed al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

f) il Parlamento Europeo e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1058 del 24/06/2021, relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e al Fondo di Coesione;

g) con DGR della Campania n. 196 del 28/42022, è stato approvato il documento "Verso una Agenda Territoriale della Regione Campania", che definisce la cornice di riferimento delle Strategie Territoriali per l'utilizzo integrato e coordinato dei fondi europei, nazionali e regionali nell'ambito del ciclo di programmazione 2021/2027;

h) con DGR della Campania n. 197 del 28/04/2022, è stata approvata la Proposta di PR FESR 2021-2027, dando mandato all'AdG di dare seguito al negoziato con i Servizi della Commissione per l'adozione del Programma;

i) in data 15/07/2022, con Decisione di esecuzione C (2022) 4787 final della CE, è stato approvato l'Accordo di Partenariato 2021-2027 tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027, firmato e adottato in data 19/07/2022;

j) in data 26/10/2022, la Commissione Europea con Decisione C (2022) 7879 ha approvato il PR FESR 2021-2027;

k) con DGR della Campania n. 559 del 03/11/2022, si è preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR FESR 2021-2027;

l) con DGR della Campania n. 700 del 20/12/2022, è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del PR FESR 2021-2027;

m) nella seduta dello 03/03/2023, con successiva presa d'atto con DD n. 147 del 16/05/2023 e ss.mm.ii., dell'Autorità di Gestione, è stato approvato dal Comitato di Sorveglianza del PR FESR 2021-2027 la Metodologia e criteri di selezione delle operazioni del PR FESR 2021-2027;

n) con DPGR della Campania n. 60 del 06/06/2023 e ss.mm.ii., è stato individuato, nel Direttore Generale per il Governo del Territorio, il Responsabile dell'azione 5.1.1 del PR FESR 2021-2027;

o) con DD n. 179 del 03/07/2023 e ss.m.ii., è stato approvato il Manuale delle procedure per i Controlli di I livello del PR FESR 2021-2027;

p) con DD n. 216 del 07/08/2023 e ss.mm.ii., è stata approvata la Strategia di Comunicazione del PR FESR 2021-2027;

q) con DD n. 3 del 20/12/2023 e ss.mm.ii., è stato approvato il Manuale delle procedure dell'Autorità Contabile del PR FESR 2021-2027;

r) con DD n. 49 del 22/03/2024 e ss.mm.ii., è stata approvata la Descrizione del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del PR FESR 2021-2027, ex art. 69 RDC (Reg. (UE) 2021/1060 del 24 giugno 2021) ed è stato approvato il Manuale di attuazione del PR FESR 2021-2027;

RILEVATO che

a) con DGR della Campania n. 259 del 30/05/2024 si è dato avvio alla procedura di programmazione ed attuazione delle risorse dell'azione 5.1.1 "Sostenere l'attuazione delle Strategie di sviluppo Urbano" del PR FESR 2021-2027;

b) si rende necessario perseguire il principio del decentramento valorizzando la capacità amministrativa degli enti territoriali anche attraverso la delega di funzioni dell'autorità di Gestione del PR FESR 2021-2027, per l'attuazione dei Programmi integrati di sviluppo urbano da parte delle città medie e delle città polo individuate dallo stesso Programma;

c) con DGR della Campania n. 259 del 30/05/2024, sono state approvate, tra l'altro le "Linee Guida per l'attuazione della Strategia Territoriale di Sviluppo Urbano", che, al fine di dare attuazione ai Programmi di Rigenerazione Integrata Urbana Sostenibile (PRIUS), prevedono l'approvazione e la condivisione dei Programmi attraverso le attività della Cabina di Regia, che dovrà essere costituita dalla Regione Campania d'intesa con il Sindaco dell'Autorità urbana;

d) con la citata DGR sono state approvate, tra l'altro, le "Procedure per il funzionamento della Cabina di Regia", di cui all'Allegato 6 della stessa DGR;

e) la medesima DGR ha demandato a successivo Decreto del Presidente della Giunta Regionale la costituzione delle Cabine di Regia per ciascuna Autorità Urbana;

RITENUTO

a) di dover costituire, in attuazione della DGR n. 259 del 30/05/2024, la rispettiva Cabina di Regia per ognuna delle seguenti 23 Autorità Urbane:

- Acerra
- Afragola
- Avellino
- Aversa
- Battipaglia
- Benevento
- Casalnuovo di Napoli
- Caserta
- Casoria
- Castellammare di Stabia
- Cava de' Tirreni
- Eboli
- Ercolano

- Giugliano in Campania
- Marano di Napoli
- Nocera Inferiore
- Nola
- Portici
- Pozzuoli
- Salerno
- Scafati
- Torre Annunziata
- Torre del Greco

b) di dover individuare, a tal fine, quali componenti delle singole Cabine di Regia, con diritto al voto:
   - il Sindaco della città che la presiede e ne è Presidente,
   - l'Assessore regionale al Governo del Territorio;
   - il Responsabile della Programmazione Unitaria Regionale;
   - l'Autorità di Gestione del PR FESR 2021-27;
   - il Responsabile Obiettivo Specifico (ROS) della Priorità 5, Obiettivo Specifico 5.1, Azione 5.1.1 del PR FESR 2021-27;
   - il Responsabile del PRIUS.

c) di dover disporre:
   c.1 che possono partecipare alle riunioni della Cabina di Regia, con parere consultivo e non vincolante, su invito del Presidente, i rappresentanti o loro delegati, di altre istituzioni pubbliche e/o private, e/o esperti, in relazione a specifiche tematiche all'ordine del giorno;

   c.2. che la Cabina di Regia svolge i seguenti compiti:
   - approvare il PRIUS;
   - stimolare il confronto tra le varie parti istituzionali;
   - orientare le azioni dei partecipanti;
   - favorire la partecipazione ai lavori dei rappresentanti delle altre istituzioni, anche indirettamente responsabili della attuazione dei Programma, del rispetto dei cronoprogrammi e del buon esito delle procedure (governance interna ed esterna);
   - assicurare la sostenibilità delle scelte;
   - stimolare il rafforzamento del partenariato pubblico e sociale sulla conformità del Programma agli Obiettivi generali e agli indirizzi fissati dal PR FESR 2021-2027, dalla pertinente manualistica, dalle Linee Guida, nonché dagli ulteriori provvedimenti e indirizzi che saranno assunti dalla Regione Campania;

   c.3. che la Cabina di Regia, nella prima riunione, adotta un apposito procedurale recante la disciplina delle modalità di funzionamento della stessa secondo il modello di cui all'Allegato 6 - Procedure per il funzionamento della Cabina di Regia - approvato con la DGR n. 259 del 30/05/2024;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione generale per il Governo del Territorio, e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore Generale per il Governo del Territorio a mezzo sottoscrizione del presente provvedimento

DECRETA

per i motivi di cui in premessa che si intendono di seguito integralmente riportati

1. di costituire, in attuazione della DGR n. 259 del 30/05/2024, la rispettiva Cabina di Regia per ognuna delle seguenti 23 Autorità Urbane:
   - Acerra
   - Afragola
   - Avellino
   - Aversa
   - Battipaglia
   - Benevento
   - Casalnuovo di Napoli
   - Caserta
   - Casoria
   - Castellammare di Stabia
   - Cava de' Tirreni
   - Eboli
   - Ercolano
   - Giugliano in Campania
   - Marano di Napoli
   - Nocera Inferiore
   - Nola
   - Portici
   - Pozzuoli
   - Salerno
   - Scafati
   - Torre Annunziata
   - Torre del Greco
2. di individuare, a tal fine, quali componenti delle singole Cabine di Regia, con diritto al voto:
   - il Sindaco della città che la presiede e ne è Presidente,
   - l'Assessore regionale al Governo del Territorio;
   - il Responsabile della Programmazione Unitaria Regionale;
   - l'Autorità di Gestione del PR FESR 2021-27;
   - il Responsabile Obiettivo Specifico (ROS) della Priorità 5, Obiettivo Specifico 5.1, Azione 5.1.1 del PR FESR 2021-27;
   - il Responsabile del PRIUS.
3. di disporre:

3.1.che possono partecipare alle riunioni della Cabina di Regia, con parere consultivo e non vincolante, su invito del Presidente, i rappresentanti o loro delegati, di altre istituzioni pubbliche e/o private, e/o esperti, in relazione a specifiche tematiche all'ordine del giorno;

3.2. che la Cabina di Regia svolge i seguenti compiti:

- approvare il PRIUS;
- stimolare il confronto tra le varie parti istituzionali;
- orientare le azioni dei partecipanti;
- favorire la partecipazione ai lavori dei rappresentanti delle altre istituzioni, anche indirettamente responsabili della attuazione dei Programma, del rispetto dei cronoprogrammi e del buon esito delle procedure (governance interna ed esterna);
- assicurare la sostenibilità delle scelte;
- stimolare il rafforzamento del partenariato pubblico e sociale sulla conformità del Programma agli Obiettivi generali e agli indirizzi fissati dal PR FESR 2021-27, dalla pertinente manualistica, dalle Linee Guida, nonché dagli ulteriori provvedimenti e indirizzi che saranno assunti dalla Regione Campania;

3.3. che la Cabina di Regia, nella prima riunione, adotta un apposito procedurale recante la disciplina delle modalità di funzionamento della stessa secondo il modello di cui all'Allegato 6 - Procedure per il funzionamento della Cabina di Regia - approvato con la DGR n. 259 del 30/05/2024;

4. di inviare il presente decreto al Gabinetto del Presidente, nonché alla Direzione Generale Governo del Territorio, per gli adempimenti consequenziali, ivi compresa la notifica al Responsabile dell'azione 5.1.1, all'Assessore al Governo del Territorio della Regione Campania, alla Programmazione Unitaria, all'Autorità di Gestione FESR, all'Autorità che svolge funzione contabile, all'Autorità di Audit, alle 23 Autorità Urbane, al Presidente dell'ANCI Campania, nonché al BURC per l'integrale pubblicazione.

DE LUCA

Decreto Presidente Giunta n. 46 del 22/07/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 12 - Direzione Generale per le politiche culturali e turismo

Oggetto dell'Atto:

AGENZIA REGIONALE PER LA PROMOZIONE DEL TURISMO DELLA CAMPANIA. CONFERMA ATTRIBUZIONE DELLE FUNZIONI DI DIRETTORE GENERALE.

IL PRESIDENTE

PREMESSO che

a) l'art. 15 della legge regionale 8 agosto 2014, n. 18 ha istituito l'Agenzia Regionale per la Promozione del Turismo della Campania, ente pubblico non economico, strumentale, dotato di autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale e contabile;
b) l'art. 18 della richiamata legge regionale stabilisce che: «Il Direttore generale dell'Agenzia è nominato dal Presidente della Giunta regionale, su proposta dell'assessore delegato in materia di turismo e dei beni culturali, previo parere della Commissione consiliare competente ed è scelto tra i soggetti iscritti nel ruolo del personale dirigente della pubblica amministrazione ovvero tra esperti e professionisti esterni all'amministrazione regionale, in possesso dei seguenti requisiti: a) diploma di laurea del vecchio ordinamento, diploma di laurea magistrale diploma di laurea specialistica; b) esperienza di direzione tecnica o amministrativa in enti, aziende, strutture pubbliche o private nei settori del turismo»;
c) con decreto del Presidente della Giunta regionale n. 181 del 15/12/2020 è stato approvato l'Avviso pubblico, per la manifestazione di interesse per il conferimento dell'incarico triennale di Direttore Generale dell'Agenzia Regionale per la Promozione del Turismo della Campania, da nominare ai sensi dell'art. 18 della legge regionale n. 18/2014;
d) all'esito dei lavori della Commissione all'uopo nominata, con decreto del Presidente della Giunta regionale n. 66 del 7/04/2021, su proposta dell'Assessore alla Semplificazione amministrativa e al Turismo, è stata disposta la nomina del Direttore Generale dell'Agenzia Regionale per la Promozione del Turismo della Campania stabilendo in tre anni, decorrenti dalla sottoscrizione del contratto, la durata del relativo incarico e in data 13 aprile 2021 è stato sottoscritto il contratto per la durata di tre anni;
e) con decreto del Presidente della Giunta regionale n. 20 del 29/02/2024 è stato approvato il nuovo Avviso pubblico per manifestazione di interesse per il conferimento dell'incarico di Direttore generale dell'Agenzia Regionale per la promozione del turismo della Campania ed è in corso il procedimento per la selezione del nuovo Direttore Generale dell'ARETUR;
f) con nota della Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo, prot. n. 185357 dell'11/04/24, è stata comunicata la scadenza, in data 13 aprile 2024, del contratto triennale di Direttore Generale della Agenzia Regionale per la Promozione del Turismo della Campania conferito ai sensi del richiamato DPGR n. 66/2021;
g) con nota prot. n.809 del 18/04/24 l'Assessore alla Semplificazione amministrativa e al Turismo ha chiesto di valutare l'introduzione di misure di semplificazione che riformulino i compiti e la *governance* dell'Agenzia, ferma l'esigenza di assicurare, nelle more, la piena continuità dell'azione amministrativa dell'Ente;
h) con nota prot. n. 9311 del 18/04/2024 è stata rimessa alla Direzione Generale per le Politiche culturali e il Turismo istruttoria finalizzata ad assicurare, nelle more di urgenti valutazioni in ordine all'attuale configurazione dell'Agenzia, la funzionalità dell'Ente, ove del caso attraverso la nomina di un Direttore Generale facente funzioni da individuarsi tra i dirigenti di ruolo della Giunta regionale della Campania, proponendo il nominativo del dr. Luigi Riccio, Dirigente di ruolo della Giunta regionale;
i) con decreto del Presidente della Giunta regionale n.28 del 19/04/2024 è stata disposta, al fine di assicurare la funzionalità dell'Ente, l'attribuzione delle funzioni di Direttore Generale dell'Agenzia Regionale per la promozione del turismo della Campania al dott. Luigi Riccio, matr. 20037, dirigente di ruolo della Giunta regionale della Campania;
j) con il richiamato DPGR n.28/2024 è stato, inoltre, stabilita la durata dell'incarico in tre mesi decorrenti dalla data di approvazione del provvedimento, fatte salve la cessazione anticipata a seguito della stipula del contratto del nuovo Direttore Generale ovvero le eventuali ulteriori disposizioni in materia di governance dell'Agenzia;

Preso atto che,

a) nella seduta del 18/07/2024 il Consiglio regionale della Campania ha approvato il disegno di legge "Disposizioni di adeguamento normativo" che interviene a modifica delle disposizioni della

legge regionale 8 agosto 2014, n. 18 che disciplinano le funzioni e l'assetto dell'Agenzia Regionale;
b) al termine dell'incarico fissato al 19/07/2024, è pertanto in corso la riconfigurazione delle funzioni dell'Agenzia Regionale;

RAVVISATO che perdura l'esigenza di garantire, nelle more delle valutazioni in ordine alla *governance* dell'ente, la gestione delle attività dell'Agenzia Regionale senza soluzione di continuità e senza interruzione dei procedimenti ad essa affidati;

Vista la nota 16675/UDCP/GAB/GAB del 19/07/2024 con la quale si conferma il dott. Luigi Riccio nelle funzioni, attribuite con il DPGR n. 28/2024, di Direttore Generale dell'Agenzia Regionale per la promozione del turismo della Campania;

RITENUTO

a) di dover confermare, al fine di assicurare la funzionalità dell'Ente, l'attribuzione delle funzioni di Direttore Generale dell'Agenzia Regionale per la promozione del turismo della Campania al dott. Luigi Riccio, matr. 20037, dirigente di ruolo della Giunta regionale della Campania;
b) di dover stabilire che la durata dell'incarico è di tre mesi decorrenti dalla data di approvazione del presente provvedimento, fatte salve la cessazione anticipata a seguito della stipula del contratto del nuovo Direttore Generale ovvero le eventuali ulteriori disposizioni in materia di governance dell'Agenzia;

ACQUISITA agli atti degli uffici la dichiarazione di insussistenza di cause di incompatibilità e inconferibilità, nonché di conflitto di interesse, ai sensi della vigente normativa;

VISTI

a) la legge regionale 8 agosto 2014, n. 18 recante «Organizzazione del sistema turistico in Campania»;
b) il DPGR n. 66 del 7 aprile 2021;
c) il DPGR n. 20 del 29 febbraio 2024;
d) il DPGR n. 28 del 19 aprile 2024;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale per le Politiche culturali ed il Turismo e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore Generale a mezzo di sottoscrizione del presente atto

DECRETA

per le motivazioni svolte in premessa che si intendono qui di seguito integralmente riportate e trascritte:

1. di confermare, al fine di assicurare la funzionalità dell'Ente, l'attribuzione delle funzioni di Direttore Generale dell'Agenzia Regionale per la promozione del turismo della Campania al dott. Luigi Riccio, matr. 20037, dirigente di ruolo della Giunta regionale della Campania;
2. di stabilire che la durata dell'incarico è di tre mesi decorrenti dalla data di approvazione del presente provvedimento, fatte salve la cessazione anticipata a seguito della stipula del contratto del nuovo Direttore Generale ovvero le eventuali ulteriori disposizioni in materia di governance dell'Agenzia;
3. di dare mandato al Direttore Generale per le Politiche culturali e il Turismo per la notifica del presente provvedimento all'Agenzia Regionale per la promozione del turismo della Campania e all'interessato;
4. di trasmettere il presente provvedimento all'Assessore alla Semplificazione amministrativa e al Turismo, al Capo di Gabinetto del Presidente, alla Direzione per le Politiche culturali e il Turismo per gli adempimenti di competenza, alla Segreteria di Giunta per l'invio al Consiglio regionale ai fini dell'espressione del gradimento ex art. 48 dello Statuto e al BURC per la pubblicazione.

DE LUCA

Decreto Presidente Giunta n. 49 del 24/07/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 9 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO

U.O.D. 93 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo

Oggetto dell'Atto:

PR CAMPANIA FESR 2021/2027 - PROGRAMMI DI RIGENERAZIONE INTEGRATA URBANA SOSTENIBILE (PRIUS), DELLE CITTA' E DEI POLI URBANI - PRIORITA' 5 - SVILUPPO TERRITORIALE INTEGRATO - OBIETTIVO SPECIFICO RSO 5.1 AZIONE 5.1.1 - SOSTENERE L'ATTUAZIONE DELLE STRATEGIE DI SVILUPPO URBANO. ADEMPIMENTI DGR N. 259 DEL 30/05/2024 PER L'ISTITUZIONE DEL TAVOLO CITTA' 2021/2027.

IL PRESIDENTE

PREMESSO che

a) il Parlamento Europeo e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2014/651 del 17/06/2014 e ss.mm.ii. (Regolamento Generale di Esenzione per Categoria GBER) che, tra l'altro, dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli art. 107 e 108 del Trattato;

b) il Parlamento Europeo e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2020/852 del 18/06/2020, relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del Regolamento (UE) 2019/2088 (Articolo 17 "Danno significativo agli obiettivi ambientali");

c) con DGR della Campania n. 489 del 12/11/2020, è stato adottato il "Documento Regionale di Indirizzo Strategico", predisposto dal Gruppo di Programmazione di cui alla DGR n. 44/2020 e condiviso con le parti economico sociali ed amministrative coinvolte, che rappresenta lo schema generale di orientamento per l'elaborazione dei Programmi operativi FESR, FSE+, FEASR e FEAMP 2021-2027;

d) con DD n. 18 del 03/02/2021 dell'Autorità di gestione del FESR, è stato approvato il Documento Programmatico Regionale del PR Campania FESR 2021-2027 (d'ora in poi PR FESR 2021-2027);

e) il Parlamento Europeo e il Consiglio hanno adottato il Regolamento (UE) n. 1060 del 24/06/2021, relativo all'approvazione delle disposizioni comuni al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, nonché le regole finanziarie applicabili ai Fondi elencati ed al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

f) il Parlamento Europeo e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1058 del 24/06/2021, relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e al Fondo di Coesione;

g) con DGR della Campania n. 196 del 28/42022, è stato approvato il documento "Verso una Agenda Territoriale della Regione Campania", che definisce la cornice di riferimento delle Strategie Territoriali per l'utilizzo integrato e coordinato dei fondi europei, nazionali e regionali nell'ambito del ciclo di programmazione 2021/2027;

h) con DGR della Campania n. 197 del 28/04/2022, è stata approvata la Proposta di PR FESR 2021-2027, dando mandato all'AdG di dare seguito al negoziato con i Servizi della Commissione per l'adozione del Programma;

i) in data 15/07/2022, con Decisione di esecuzione C(2022) 4787 final della CE, è stato approvato l'Accordo di Partenariato 2021-2027 tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027, firmato e adottato in data 19/07/2022;

j) in data 26/10/2022, la Commissione Europea con Decisione C (2022) 7879 ha approvato il PR FESR 2021-27;

k) con DGR della Campania n. 559 del 03/11/2022, si è preso atto della Decisione C(2022) 7879/2022 di approvazione del PR FESR 2021-2027;

l) con DGR della Campania n. 700 del 20/12/2022, è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del PR FESR 2021-2027;

m) nella seduta dello 03/03/2023, con successiva presa d'atto con DD n. 147 del 16/05/2023 e ss.mm.ii., dell'Autorità di Gestione, è stato approvato dal Comitato di Sorveglianza del PR FESR 2021-2027 la Metodologia e criteri di selezione delle operazioni del PR FESR 2021-2027;

n) con DPGR Campania n. 60 del 06/06/2023 e ss.mm.ii., è stato individuato, nel Direttore Generale per il Governo del Territorio, il Responsabile dell'azione 5.1.1 del PR FESR 2021-2027;

o) con DD. n. 179 del 03/07/2023 e ss.m.ii., è stato approvato il Manuale delle procedure per i Controlli di I livello del PR FESR 2021-2027;

p) con DD n. 216 del 07/08/2023 e ss.mm.ii., è stata approvata la Strategia di Comunicazione del PR FESR 2021-2027;

q) con DD n. 3 del 20/12/2023 e ss.mm.ii., è stato approvato il Manuale delle procedure dell'Autorità Contabile del PR FESR 2021-2027;

r) con DD n. 49 del 22/03/2024 e ss.mm.ii., è stata approvata la Descrizione del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del PR FESR 2021-2027, ex art. 69 RDC (Reg. (UE) 2021/1060 del 24/06//2021) ed è stato approvato il Manuale di attuazione del PR FESR 2021-2027;

RILEVATO che

a) con la DGR della Campania n. 259/2024 si è dato avvio alla procedura di programmazione ed attuazione delle risorse dell'azione 5.1.1 "Sostenere l'attuazione delle Strategie di sviluppo Urbano" del PR CAMPANIA FESR 2021/2027;

b) si rende necessario perseguire il principio del decentramento valorizzando la capacità amministrativa degli enti territoriali anche attraverso la delega di funzioni dell'autorità di Gestione del PR FESR 2021-2027, per l'attuazione dei Programmi integrati di sviluppo urbano da parte delle città medie e delle città polo individuate dallo stesso Programma;

c) le "Linee guida per l'attuazione della strategia territoriale di sviluppo urbano" dell'azione 5.1.1 del PR FESR 2021-27, approvate con la summenzionata DGR n. 259/2024, al fine di dare attuazione ai Programmi di Rigenerazione Integrata Urbana Sostenibile (PRIUS), prevedono la condivisione degli indirizzi strategici, della definizione degli obiettivi, della pianificazione operativa delle strategie urbane all'interno del Tavolo Città 2021/2027 quale luogo istituzionale per tale condivisione;

d) la medesima DGR 259/2024 ha demandato a successivo Decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania la costituzione del Tavolo -Città 2021/2027;

RITENUTO

a) di dover costituire, in attuazione della citata DGR della Campania n. 259/2024 il "Tavolo Città 2021/2027" per il coordinamento e il supporto al processo di realizzazione dei Programmi di Rigenerazione Integrata Urbana Sostenibile (PRIUS) promossi dalla Regione Campania e proposti dalle 23 Autorità Urbane al fine di sviluppare l'azione congiunta e coordinata tra i diversi enti coinvolti;

b) di dover individuare quali componenti del "Tavolo Città 2021/2027":
   - il Presidente della Giunta Regionale, in qualità di Presidente, o suo delegato;
   - l'Assessore all'Urbanistica e Governo del Territorio della Regione Campania, o suo delegato;
   - il Responsabile della Programmazione Unitaria Regionale;
   - l'Autorità di Gestione del PR FESR 2021/2027;
   - il Responsabile dell'Azione 5.1.1 del PR FESR 2021-27;
   - il Presidente dell'ANCI Campania;
   - i Sindaci delle 23 Autorità Urbane;

c) di dover stabilire che ai lavori del predetto Tavolo potranno essere invitati a partecipare, a titolo consultivo, ulteriori soggetti o Enti in base alle specifiche tematiche e questioni previste in ciascuna convocazione;

d) di dover precisare che la partecipazione ai lavori del "Tavolo Città 2021-2027" è a titolo gratuito;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione generale per il Governo del Territorio, e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore Generale per il Governo del Territorio a mezzo sottoscrizione del presente provvedimento

DECRETA

per i motivi di cui in premessa che si intendono di seguito integralmente riportati

1 di costituire, in attuazione della citata DGR della Campania n. 259/2024 il “Tavolo Città 2021/2027” per il coordinamento e il supporto al processo di realizzazione dei Programmi di Rigenerazione Integrata Urbana Sostenibile (PRIUS) promossi dalla Regione Campania e proposti dalle 23 Autorità Urbane al fine di sviluppare l’azione congiunta e coordinata tra i diversi enti coinvolti;

2 di individuare quali componenti del “Tavolo Città 2021/2027”:
- il Presidente della Giunta Regionale, in qualità di Presidente, o suo delegato;
- l’Assessore all’Urbanistica e Governo del Territorio della Regione Campania, o suo delegato;
- il Responsabile della Programmazione Unitaria Regionale;
- l’Autorità di Gestione del PR FESR 2021/2027;
- il Responsabile dell’Azione 5.1.1 del PR FESR 2021-27;
- il Presidente dell’ANCI Campania;
- i Sindaci delle 23 Autorità Urbane;

3 di stabilire che ai lavori del predetto Tavolo potranno essere invitati a partecipare, a titolo consultivo, ulteriori soggetti o Enti in base alle specifiche tematiche e questioni previste in ciascuna convocazione;

4 di precisare che la partecipazione ai lavori del “Tavolo Città 2021-2027” è a titolo gratuito;

5 di inviare il presente decreto al Gabinetto del Presidente, alla Direzione Generale Governo del Territorio per gli adempimenti consequenziali, ivi compresa la notifica al Responsabile dell’azione 5.1.1, all’Assessore al Governo del Territorio della Regione Campania, alla Programmazione Unitaria, all’Autorità di Gestione FESR, all’Autorità che svolge funzione contabile, all’Autorità di Audit, alle 23 Autorità Urbane, al Presidente dell’ANCI Campania, nonché al BURC per l’integrale pubblicazione.

DE LUCA

Decreto Dirigenziale n. 160 del 18/07/2024

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 12 - UFFICIO SPECIALE VALUTAZIONI AMBIENTALI

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VIA-VI NELL'AMBITO DEL PROVVEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO REGIONALE EX ART.27BIS D.LGS.152/2006 E SS.MM.II. RELATIVAMENTE ALL'INTERVENTO "PROGETTO DI UN RESORT E SPA IN LOCALITA' ISOLA CON OASI NATURALISTICA ALLA FOCE DELL'ALENTO IN COMUNE DI CASAL VELINO (SA)" - PROPONENTE FORNO S.R.L. - CUP 9594

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a) il titolo III della parte seconda del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii, detta norme in materia di impatto ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;

b) con Regolamento n.12 del 15/12/2011, pubblicato sul B.U.R.C. n.77 del 16 dicembre 2011, è stato approvato il nuovo "Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale della Campania" e con D.G.R.C. n.48 del 29/01/2018, pubblicata sul B.U.R.C. n.11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate allo STAFF 50.17.92 "Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali"

c) con D.G.R.C. n. 563 del 03/11/2022 è stato costituito l'U.S. 60.12.00 "Valutazioni Ambientali" che ha assorbito le competenze dello STAFF 50.17.92 "Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali";

d) con D.P.G.R.C. n. 94 del 15/09/2023 è stato conferito l'incarico di Responsabile dell'Ufficio Speciale 60 12 00;

e) con D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022, pubblicata sul BURC n. 1 del 02/01/2023 sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;

f) con D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021, pubblicata sul BURC n. 01 del 03/01/2022, sono stati approvati i nuovi "*Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della Valutazione di Impatto Ambientale in Regione Campania*";

g) ai sensi dell'art. 27-bis, comma 7 del richiamato D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. "*l'autorità competente convoca una conferenza di servizi alla quale partecipano il proponente e tutte le Amministrazioni competenti o comunque potenzialmente interessate per il rilascio del provvedimento di VIA e dei titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto richiesti dal proponente. La conferenza di servizi è convocata in modalità sincrona e si svolge ai sensi dell'articolo 14-ter della legge 7 agosto 1990, n. 241*;

h) l'art. 28 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. detta disposizioni in materia di monitoraggio e di verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel decreto di VIA;

CONSIDERATO che:

a) con nota acquisita agli atti della Regione Campania al prot. n. 639942 del 27/12/2022 la società Forno S.r.l. con sede legale in Poggiomarino (NA), 80040, alla via R. Vastola n. 7 – P. IVA 05666101216 - ha trasmesso istanza per il rilascio del provvedimento di VIA-VI nell'ambito del Provvedimento autorizzatorio unico regionale ex art.27bis D.lgs.152/2006 e ss.mm.ii. relativamente all'intervento "Progetto di un Resort e Spa in località isola con oasi naturalistica alla foce dell'Alento in Comune di Casal Velino (SA)", contrassegnata con CUP 9594;

b) pubblicata la documentazione progettuale ed espletate le fasi di verifica della completezza documentale secondo le disposizioni di cui ai commi 2 e 3 dell'art. 27 bis del D.lgs. n. 152/2006, con nota prot. 238100 del 09/05/2023 l'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali, all'epoca Staff Valutazioni Ambientali, ha comunicato l'avvio del procedimento in oggetto e l'avvenuta pubblicazione, in data 08/05/2023, del relativo avviso di cui all'art. 23, comma 1, lettera e) del

D.lgs. 152/2006, fissando in giorni 30 il termine per la presentazione da parte del pubblico di eventuali di osservazioni concernenti la valutazione di impatto ambientale;

c) entro i termini indicati nella nota prot. 238100 del 09/05/2023 non sono pervenute osservazioni;

d) con nota prot. n. 346106 del 06/07/2023 lo Staff Valutazioni Ambientali, ha trasmesso al proponente le richieste di integrazioni formulate ai sensi dell'art. 27-bis comma 5 del D.lgs. n. 152/2006 necessarie, tra l'altro, per l'espressione del parere di VIA-VI di propria competenza;

e) con pec del 19.07.2023 e successiva precisazione del 20.07.2023, il proponente ha richiesto, per le motivazioni ivi riportate, la sospensione di 180 giorni per riscontrare alla richiesta di integrazioni formulata con nota prot. n. 346106 del 06/07/2023;

f) con nota prot. n. 371461 del 21/07/2023 l'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali (già Staff 501792), ha accordato la richiesta di sospensione di 180 giorni dei termini di cui alla nota suddetta;

g) in data 24/01/2024, la società Forno S.r.l. ha trasmesso la documentazione predisposta in riscontro alla richiesta di integrazioni formulata dallo STAFF 501792 Valutazioni Ambientali, oggi Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali, con nota prot. 346106 del 06/07/2023;

h) con nota prot. PG/2024/0047762 del 29/01/2024 l'US Valutazioni Ambientali ha provveduto, ai sensi dell'art. 27-bis comma 5 del D.lgs. n. 152/2006, alla pubblicazione del secondo avviso sulle pagine web del portale informatico della Regione Campania dedicato alle valutazioni ambientali (V.I.A.-V.I.-V.A.S.), fissando in 15 giorni il termine per la presentazione di eventuali osservazioni da parte del pubblico interessato come riportato nella nota prot. n. 47762 del 29/01/2024, contestualmente ha chiesto, ai sensi dell'art. 27 bis, comma 4, del D.lgs. n. 152/2006, al Comune di Casal Velino di dare informazione nel proprio albo pretorio informatico della pubblicazione del precitato avviso, contestualmente

i) con la medesima nota prot. n. 47762 del 29/01/2024 l'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali ha indetto la Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 27 bis del D.lgs. n. 152/2006 prevedendo la prima riunione per il giorno 15.03.2024;

j) durante il periodo della seconda consultazione non sono pervenute osservazioni;

ATTESO che:

- ai sensi dell'art. 27-bis del D.lgs. n. 152/2006 e dell'art. 14 ter della L. 241/1990, con nota n. 47762 del 29/01/2024 è stata indetta la Conferenza di Servizi, le cui sedute si sono tenute in data 15/03/2024, 15/05/2024, 18/06/2024 e 28/06/2024 e i cui resoconti sono pubblicati sulle pagine web del portale informatico della Regione Campania dedicato alle valutazioni ambientali (V.I.A.-V.I.-V.A.S.);

RILEVATO che:

a. la scheda istruttoria e la relativa proposta di parere VIA-VI con condizione ambientale - predisposta dalla dott.ssa Gemma D'Aniello e dalla dott.ssa geol. Francesca De Rienzo, funzionarie dell'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali e istruttrici VIA-VI, e allegata al presente provvedimento (**Allegato A**) quale parte integrante e sostanziale dello stesso è stata posta agli atti della seduta di Conferenza del 18/06/2024;

b. l'Autorità competente, per le motivazioni e le considerazioni di cui alla richiamata scheda istruttoria (**Allegato A**), nel corso della seduta del 18/06/2024 ha espresso **parere favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza con la seguente condizione ambientale:**

CONDIZIONE AMBIENTALE		
N.	**Contenuto**	**Descrizione**
1	Macrofase	POST OPERAM (fase di esercizio)
2	Numero Condizione	1
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: • **Realizzazione e gestione dell'Area Naturalistica**
4	Oggetto della condizione	Trasmettere ai soggetti di cui al punto 6 il link del sito web previsto per l'area naturalistica su cui, come da progetto, dovranno essere pubblicati i report periodici sulla riqualificazione dell'area naturalistica comprensivi delle informazioni sulla cartellonistica installata, sullo stato di attecchimento delle specie piantumate e di sviluppo della duna. Nel sito dovranno essere riportate altresì le risultanze delle attività di monitoraggio svolte, le quali dovranno avere una durata pari a quella del periodo di attività del resort.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST OPERAM (fase di esercizio)
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D. Lgs. 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	• UFFICIO SPECIALE 601200 Valutazioni Ambientali della Regione Campania • Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni

c. con nota n. 306336 del 20/06/2024 l'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali ha comunicato l'avvenuta pubblicazione del resoconto della riunione del 18/06/2024 in uno con la bozza del Rapporto Finale contenente, tra gli altri, il parere di VIA-VI con la condizione ambientale;

d. la società Forno S.r.l. ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per la procedura di valutazione di impatto ambientale integrata con la valutazione di incidenza, come determinati con D.G.R.C. vigente, mediante pagamento tramite il sistema telematico PagoPA la cui ricevuta è agli atti dell'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali;

RITENUTO:

a. di dover provvedere all'emanazione del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza ai fini della conclusione della Conferenza di Servizi convocata con nota n. 47762 del 29/01/2024;

b. di dover fissare, ai sensi dell'art. 25 comma 5 D.lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. in anni 5 la durata dell'efficacia temporale del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza;

VISTI:

- la L. n. 241/1990 e ss.mm.ii.;
- il D.P.R. n. 357/1997;
- il D.lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.;

- la D.G.R.C. n. 48/2018
- la D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021;
- la D.G.R.C. n. 563 del 03/11/2022
- la D.P.G.R.C. n. 94 del 15/09/2023

alla stregua dell'istruttoria tecnica compiuta dalla dott.ssa Gemma D'Aniello e dalla dott.ssa geol. Francesca De Rienzo, e dell'istruttoria amministrativa compiuta dall'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali

D E C R E T A

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **Di esprimere**, nei limiti delle proprie competenze e sulla scorta dell'istruttoria tecnica, delle motivazioni e della proposta di parere favorevole con condizioni ambientali rese dalla dott.ssa Gemma D'aniello e dalla dott.ssa Francesca De Rienzo nella scheda istruttoria allegata in copia al presente provvedimento, **parere favorevole di Valutazione di Impatto integrata con la Valutazione di incidenza** per il *"Progetto di un Resort e Spa in località isola con oasi naturalistica alla foce dell'Alento in Comune di Casal Velino (SA)"* proposto dalla società Forno S.r.l. contrassegnato con CUP 9594, con la seguente condizione ambientale:

CONDIZIONE AMBIENTALE		
N.	**Contenuto**	**Descrizione**
1	Macrofase	POST OPERAM (fase di esercizio)
2	Numero Condizione	1
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: • **Realizzazione e gestione dell'Area Naturalistica**
4	Oggetto della condizione	Trasmettere ai soggetti di cui al punto 6 il link del sito web previsto per l'area naturalistica su cui, come da progetto, dovranno essere pubblicati i report periodici sulla riqualificazione dell'area naturalistica comprensivi delle informazioni sulla cartellonistica installata, sullo stato di attecchimento delle specie piantumate e di sviluppo della duna. Nel sito dovranno essere riportate altresì le risultanze delle attività di monitoraggio svolte, le quali dovranno avere una durata pari a quella del periodo di attività del resort.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST OPERAM (fase di esercizio)
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D. Lgs. 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	• UFFICIO SPECIALE 601200 Valutazioni Ambientali della Regione Campania • Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni

2. **Di** fissare, ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in anni 5 la durata dell'efficacia temporale del presente provvedimento decorrenti dalla data di comunicazione della determinazione motivata di conclusione della conferenza ovvero del PAUR;

3. **Di** stabilire che, terminata l'efficacia temporale del presente provvedimento di VIA-VI senza che il progetto sia stato realizzato, il procedimento di VIA-VI deve essere reiterato; fatto salvo il rilascio di specifica proroga da parte dell'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali, su istanza del proponente, da presentarsi, esclusivamente, entro e non oltre la data di scadenza del provvedimento stesso;

4. **Di** stabilire che ai sensi dell'art. 28, comma 7 bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. "*il proponente, entro i termini di validità disposti dal provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o di VIA, trasmette all'autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte*";

5. **Di** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC;

6. **Di** porre il presente provvedimento agli atti della Conferenza di Servizi ai fini della sua integrale conoscenza da parte del proponente e di tutti i partecipanti al procedimento CUP 9594;

7. **Di** trasmettere il seguente atto alla competente UOD 40 01 02 - Affari generali – Supporto logistico, per la pubblicazione sul BURC e anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

8. **Di** pubblicare il presente provvedimento al link: http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/Consultazione_fascicoli_VIA/consultazione_fascicoli_VIA nella sezione PAUR cartella 9594.

Avv. Simona Brancaccio

SCHEDA ISTRUTTORIA PER LA PROCEDURA DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE INTEGRATA CON LA VALUTAZIONE DI INCIDENZA

Istanza per il rilascio del provvedimento di V.I.A. e del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) ai sensi dell'art. 27 bis del D. Lgs.152/2006 relativa a:

"Progetto di un Resort e Spa in località isola con oasi naturalistica alla foce dell'Alento in Comune di Casal Velino"

Proponente: Forno S.r.l.

PREMESSA

INFORMAZIONE E PARTECIPAZIONE

Con nota prot. reg. 639942 del 27/12/2022 la ditta Forno S.r.l. ha trasmesso gli elaborati procedurali afferenti all'istanza in oggetto.

Con nota prot. reg. 6165 del 04.01.2023, trasmessa a mezzo PEC a tutti gli enti interessati, è stata comunicata l'avvenuta pubblicazione della documentazione inerente l'istanza sulle pagine web dedicate alla VIA-VI-VAS, indicando in 20 giorni dalla data di trasmissione della citata nota il termine entro cui verificare l'adeguatezza e la completezza della documentazione pubblicata e far pervenire allo Staff 501792 Valutazioni Ambientali della Regione Campania (oggi Ufficio Speciale 60.12.00 Valutazioni Ambientali) eventuali richieste di perfezionamento della documentazione.

Entro il suddetto termine è pervenuta allo scrivente Ufficio la seguente richiesta di perfezionamento ai sensi dell'art. 27 bis comma 3 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.:

- Nota prot.1808 del 25/01/2023 della Soprintendenza ABAP di Salerno e Avellino.

I documenti necessari al perfezionamento dell'istanza di cui alla nota sopra richiamata sono pervenuti allo scrivente Ufficio in data 22/02/2023, acquisiti al prot. reg. 95273 del 22/02/2023 e regolarmente pubblicati.

Si è quindi richiesto alla Soprintendenza ABAP di Salerno e Avellino, con nota prot. reg. n. 96232 del 22/02/2023 di verificare se le integrazioni acquisite al prot. reg. n. 95273 del 22/02/2023 soddisfacessero le richieste di cui alla richiamata nota 1808_2023, comunicando allo scrivente Ufficio l'esito di tale verifica.

Non essendo pervenuta alcuna ulteriore comunicazione da parte della Soprintendenza per le province di Salerno e Avellino, l'istanza di cui in oggetto si può considerare perfezionata dal punto di vista documentale.

L'avvio del procedimento, ai sensi dell'art. 27 bis comma 4 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., è stato comunicato con nota dello Staff Valutazioni Ambientali del 09/05/2023 prot. reg. n. 238100. L'Ufficio, in data 08/05/2021, ha provveduto alla pubblicazione dell'avviso di cui all'articolo 23, comma 1, lettera e) relativo alla procedura in oggetto.

Non sono pervenute osservazioni dal pubblico.

A seguito della richiesta di integrazioni nel merito, prot. reg. 346106 del 06.07.2023, tra cui quelle formulate ai fini del completamento dell'istruttoria VIA-VI, il proponente ha chiesto la sospensione dei termini, per un periodo di 180 giorni, per la presentazione della documentazione integrativa. Tale sospensione è stata accordata da questo Ufficio con nota prot. reg. PG/2023/0371461 del 21.07.2023.

Con nota acquisita al prot. reg. 41449 del 24.01.2024, il proponente ha trasmesso le integrazioni richieste e questo Ufficio, ha proceduto alla pubblicazione di un nuovo avviso ai sensi del comma 5 dell'art. 27 bis del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. con nota prot. 47762 del 29.01.2024. Da tale data hanno preso avvio 15 giorni a disposizione del pubblico per eventuali osservazioni.

Anche a seguito di questa ulteriore fase di consultazione non sono pervenute osservazioni sul progetto.

Tutta la documentazione è reperibile alla seguente pagina web:

fonte: http://burc.regione.campania.it

http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/Home, Area VIA, Consultazione fascicoli – PAUR – cup 9594.

Le integrazioni e chiarimenti richiesti con nota prot. reg. 346106 del 06.07.2023 ai fini dell'istruttoria di VIA-VI sono riportati di seguito, altresì sono stati richiesti chiarimenti nella seduta della Conferenza di Servizi tenutasi il 15.03.2024, come riportati nel citato paragrafo e nel verbale della relativa seduta.

I riscontri e le integrazioni fornite dal proponente, sia nel corso del procedimento che agli atti della Conferenza di servizi, sono riportati nella presente scheda come integrati nei relativi punti di interesse.

ADEGUATEZZA DEGLI ELABORATI PRESENTATI – RICHIESTE DI INTEGRAZIONI E CHIARIMENTI

Ai fini del completamento dell'istruttoria di VIA-VI con nota prot. reg. 346106 del 06.07.2023 sono state richieste al proponente le seguenti integrazioni:

Richieste in merito alla scelta localizzativa

1. *dimostrare che la scelta localizzativa di una struttura ricettiva in un ambito così sensibile dal punto di vista naturalistico e così vulnerabile dal punto di vista geologico sia stata attentamente vagliata rispetto ad alternative localizzative e se siano stati considerati tutti i rischi connessi a tale realizzazione in relazione alle scelte progettuali effettuate, anche in virtù delle potenziali amplificazioni degli impatti sulla componente naturalistica derivanti dalla vulnerabilità geologica del sito.*
2. *Indicare quali studi specialistici ed indagini contestualizzati alla scala dell'intervento siano stati condotti, a titolo indicativo: indagini geologiche, idrogeologiche, analisi erosione costiera ecc., sulle cui risultanze si è basata la scelta del sito individuato rispetto ad altre alternative.*
3. *considerato che alcuni studi e cartografie tematiche richiamate nel SIA (PSAI e Piano erosione costiera) risalgono a circa dieci anni dall'attuale, si chiede, attesa la sensibilità dell'area e le criticità rappresentate in premessa, se siano stati svolti studi aggiornati sulla dinamica costiera che comprendano anche scenari futuri al fine di scongiurare rischi di inondazioni ed allagamenti per la struttura.*
4. *In considerazione del previsto aumento, sia in frequenza che in intensità, degli eventi meteorici estremi si chiede se è stata effettuata un'analisi del rischio di allagamenti legati ad eventi meteo-marini di particolare intensità, i cui riflessi potrebbero essere amplificati dalla presenza della falda sub affiorante.*
5. *quali precauzioni e misure di mitigazione sono previste per assicurare la salvaguardia della struttura rispetto alle dinamiche sopra illustrate, anche in considerazione della presenza dell'alveo dell'Alento alle spalle della struttura stessa che potrebbe acuire l'evento estremo oltre che costituire un ostacolo alle vie di fuga. Si chiede altresì qualora nella struttura di progetto siano previsti locali seminterrati quali eventuali precauzioni siano state previste per garantirne la non vulnerabilità.*

Richieste in merito alle scelte progettuali

Nel merito delle caratteristiche del progetto e delle modalità con cui è stato redatto lo Studio di Impatto Ambientale si rileva che esso non rispetta le disposizioni di cui alla DGR 613/2021 "Indirizzi Operativi e Procedurali per lo svolgimento della Valutazione di Impatto Ambientale in Regione Campania". Inoltre, molte informazioni sono state riportate negli elaborati tecnici allegati, ma non vanno a costituire il SIA come sarebbe più opportuno e come indicato dalla DGR 613/2021. Si ricorda, infatti, che oggetto della procedura di VIA è la valutazione degli effetti ambientali che l'opera determina sul contesto ambientale di riferimento e pertanto la descrizione del progetto deve essere contestualizzata e riportata alle condizioni ambientali dell'area; devono essere definiti dettagliatamente gli impatti ambientali rilevabili e le modalità per minimizzare o superare gli stessi.

Analogamente lo Studio di Incidenza appare per numerosi aspetti un mero esercizio teorico in quanto non concentra le analisi sull'interferenza delle opere a farsi con il contesto ambientale al fine di individuare le modalità realizzative più adeguate all'area di riferimento e verificare la rispondenza delle previsioni di progetto con gli obiettivi di conservazione del Sito della Rete Natura 2000.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Inoltre, in più punti del documento si utilizza la dizione SIC per il Sito Natura 2000 ormai superata in quanto il Sito è stato designato quale ZSC. Si invita ad usare la dizione corretta in tutti i documenti integrativi che si andranno a redigere.

In riferimento alla fase cantiere

6. *produrre su ortofoto una planimetria delle aree di cantiere e della relativa viabilità di servizio, differenziando le aree in funzione della destinazione (messa a riserva dei materiali che verranno utilizzati, deposito temporaneo per rifiuti prodotti, stoccaggio delle terre derivanti dagli scavi, aree funzionali al personale lavoratore) e le relative superfici interessate;*
7. *integrare il SIA descrivendo le attività di cantiere previste per la realizzazione della struttura e delle aree destinate a verde, analizzandone i possibili impatti sulle componenti ambientali tenendo conto della vulnerabilità e sensibilità del sito;*
8. *indicare quali misure gestionali e progettuali sono previste, nel corso della fase di cantiere, al fine di scongiurare interferenze nel corso degli scavi tra le opere di fondazione e le strutture interrate con la falda.*
9. *fornire un cronoprogramma descrittivo della durata dei lavori e che tenga conto anche di eventuali interruzioni dovute al rispetto dei periodi di nidificazione della fauna tutelata nel Sito Natura 2000 interessato;*
10. *in riferimento alla gestione delle acque pluviali e agli eventuali scarichi delle acque durante la fase di cantiere, descrivere i sistemi di raccolta e come si intendono gestire, riportando lo schema delle linee acqua anche su elaborati grafici;*
11. *indicare macchine e mezzi d'opera che si prevede di impiegare per svolgere le varie tipologie di lavorazioni (scavi, opere entroterra, opere fuori terra, rinterri, pavimentazioni, sistemazioni esterne ...);*
12. *descrivere come avverrà la gestione del cantiere al fine di prevenire/evitare possibili impatti significativi negativi ambientali (es: bagnatura degli pneumatici dei veicoli in uscita dal cantiere e/o in ingresso, pannelli fonoassorbenti, copertura cumuli…). A tal riguardo potranno essere di utile supporto* le buone pratiche di cantiere riportate da ISPRA Qualità dell'ambiente urbano VI Rapporto ISPRA – Focus su Le Buone Pratiche Ambientali – 17/2009;
13. *fornire una stima delle tipologie e dei quantitativi di materiale che verranno utilizzati per le sistemazioni esterne (compreso le sistemazioni della viabilità pubblica), anche al fine di valutare il numero di automezzi che verranno utilizzati per il loro trasporto;*
14. *in riferimento ai rifiuti prodotti, specificare i volumi e i codici EER dei rifiuti che si stima verranno prodotti e le modalità di gestione;*
15. *si chiede di esplicitare i volumi di terre derivanti dalle operazioni di scavo previste e le modalità di gestione delle terre da scavo e del loro riutilizzo*

In riferimento alle caratteristiche del progetto

16. *rappresentare in che maniera le scelte progettuali hanno tenuto conto opportunamente di tutti gli aspetti in premessa evidenziati relativi al rischio idraulico, all'erosione costiera, alle oscillazioni della falda considerando le interazioni tra gli stessi e dell'analisi costi/benefici ambientale effettuata in sede di progettazione che ha portato a considerare adeguata la localizzazione tenendo conto anche dei rischi per la salute umana e per l'ambiente connessi alla realizzazione del resort;*
17. *in che modo le scelte progettuali garantiranno la resilienza della struttura agli eventi suddetti nonché al conseguente innalzamento del livello della falda.*
18. *riportare su elaborati grafici l'ubicazione dell'impianto geotermico (sia dei pozzi sia dei serbatoi di stoccaggio);*
19. *fornire informazioni sul dimensionamento dell'impianto geotermico sulla base del fabbisogno del Resort;*
20. *in riferimento all'impianto geotermico, si chiede di fornire le opportune informazioni sui possibili*

fonte: http://burc.regione.campania.it

impatti derivanti dalla sua realizzazione (quali a titolo non esaustivo, l'interferenza con la falda idrica, la realizzazione dei serbatoi); infatti, seppur l'acqua verrà utilizzata a circuito chiuso e convogliata in serbatoi di stoccaggio senza uno scambio con le acque di falda, ciò non esclude possibili impatti in fase di realizzazione e di esercizio;

21. *valutare alternative all'impianto geotermico con altri sistemi energetici sostenibili che possano altresì soddisfare il fabbisogno del Resort;*
22. *Si chiede di indicare la tipologia di fondazioni previste e sulla scorta di quali risultanze geologicogeotecniche si sia fondata la scelta progettuale*
23. *indicare l'ubicazione della vasca di accumulo acque reflue con i pozzetti ispezionabili e delle cisterne interrate per l'accumulo delle acque di pioggia; tali informazioni sono state riportate in altri elaborati tecnici, ma le stesse devono essere riportate anche nello SIA, come indicato dalla DGR 613/2021;*
24. *riportare nel SIA come avverrà la raccolta delle acque piovane proveniente dai tetti e dalle superfici impermealizzate;*
25. *specificare le specie che verranno utilizzate per la copertura dei tetti a verde e la quantità di terreno stimato necessario al loro impianto;*
26. *dimostrare che l'impianto di accumulo delle acque di pioggia confluenti in quattro gruppi di cisterne da mc 45, e la vasca di accumulo acque reflue interrate siano adeguatamente dimensionate;*
27. *riportare su planimetrie in scala adeguata l'ubicazione dell'impianto fotovoltaico;*
28. *fornire informazioni sul serbatoio gpl che si intende installare (dimensioni, ubicazione…) e ai possibili impatti che potrebbero derivare dalla sua realizzazione e dall'esercizio;*
29. *in riferimento alle opere interrate (es: locali tecnici a servizio delle attrezzature della piscina, serbatoi, impianto di accumulo delle acque di pioggia, serbatoi accumulo acqua potabile, vasca di accumulo acque reflue) verificare che le stesse non vadano ad interferire con la falda sotterranea;*
30. *chiarire se nei calcoli del consumo annuo d'acqua necessario ai fabbisogni del Resort e delle aree a verde, è stata considerata anche quella destinata alla piscina;*
31. *nel SIA si fa riferimento alla possibilità di predisporre "*un vivaio per la produzione di specie dunali*": chiarire se è da ritenersi come parte del presente progetto, e in tal caso fornire informazioni a riguardo anche in riferimento ai possibili impatti ambientali.*
32. *Descrivere con dettaglio il progetto di riqualificazione dell'area naturalistica, chiarendo quali* interventi proposti nel PUA sono stati variati, in funzione della volontà da parte dei progettisti di minimizzare qualsiasi tipo di intervento che andasse ad alterare lo statu quo ante naturalistico oramai consolidato *e fornendo elaborati cartografici e fotorendering idonei a comprendere le caratteristiche dello stato di fatto e dello stato di progetto.*
33. *riportare graficamente, con l'ausilio di planimetrie in scala adeguata, come verrà realizzata la fascinata lineare e parallela alla linea di costa a protezione della duna sabbiosa;*

In riferimento agli aspetti ambientali

34. *Definire puntualmente e in maniera schematica gli impatti di tutte le categorie di opere da realizzare, sia in fase di cantiere che di esercizio, e le eventuali misure di mitigazione previste per ridurre o eliminare gli impatti rilevati;*
35. *Si chiede di dimostrare che le opere di fondazione della struttura ed eventuali ulteriori opere in sotterraneo non costituiscano ostacolo (effetto barriera) al naturale deflusso delle acque sotterranee;*
36. *Valutare gli impatti cumulativi delle opere in considerazione della presenza di altre strutture i cui impatti possano sovrapporsi alla realizzazione ed esercizio delle opere in progetto nell'area vasta.*
37. *Si chiede se le analisi volte alla previsione degli impatti, dovuti alle attività previste nelle fasi di costruzione, di esercizio e di eventuale dismissione dell'intervento proposto nonché l'individuazione delle misure di mitigazione e di compensazione, sono state eseguite considerando anche le possibili accelerazioni indotte per effetto dei cambiamenti climatici.*
38. *Indicare se sono state fatte verifiche inerenti amplificazioni sismiche locali e suscettibili di*

fonte: http://burc.regione.campania.it

liquefazione, sulla base delle risultanze degli studi di microzonazione sismica

39. *Descrivere nella fase di dismissione, parziale o totale dell'opera le modalità di smaltimento e/o di riutilizzo e/o di recupero dei materiali di risulta e/o dei componenti dell'opera. L'eventualità di non procedere alla dismissione dell'opera deve essere adeguatamente motivata*

In riferimento alla valutazione di incidenza

40. *Nello studio di incidenza si legge:* è possibile affermare che l'area di intervento, in origine utilizzata per fini agricoli, è oggi un incolto occupato da vegetazione erbacea e quindi l'impatto sulla qualità ambientale è trascurabile poiché l'area non è più naturale. *Non si condivide tale affermazione in quanto l'attuale condizione dell'area, al termine del suo utilizzo agricolo, non è indice di scarso valore ecologico ma una delle fasi della successione ecologica che la riporterà nel tempo alla sua originaria naturalità. Piuttosto l'intervento antropico previsto dal progetto, se non adeguatamente valutato alla luce di moderni studi scientifici e dal supporto di figure professionali adeguate nelle diverse fasi di realizzazione, non porterà ai risultati auspicati di evitare degrado e disturbo a un sistema ecologico in evoluzione. Pertanto, si ritiene che le ulteriori valutazioni richieste in questa sede non dovranno partire dal presupposto che l'area non ha attualmente alcuna valenza naturale ma dovranno considerare gli effetti di trasformazione e di utilizzo antropico di un ambiente potenzialmente di pregio.*
41. *Lo Studio di Incidenza non effettua una descrizione dettagliata dell'area di intervento, basandosi invece principalmente su quanto descritto nel formulario Standard Natura 2000 e nel Piano di gestione del Sito Natura 2000 redatto dal PNCVD. Entrambi i riferimenti risultano datati e pertanto le informazioni riportate devono essere integrate con dati più aggiornati. Si ritiene, pertanto, necessario fornire informazioni sullo stato di fatto sia dell'area interessata dal resort che di quella destinata ad area naturalistica utilizzando informazioni bibliografiche e cartografiche (come, ad esempio, la Carta della Natura ISPRA – ARPAC) ma anche dati ottenuti da sopralluoghi e monitoraggi dell'area. A tal proposito fornire un elaborato nel quale siano cartografate le principali formazioni vegetali rinvenibili nell'area di intervento, non limitandosi esclusivamente a quelle assimilabili ad habitat tutelati ai sensi della Direttiva Habitat ma descrivendo anche eventuali habitat di specie. Fornire una descrizione delle specie realmente o potenzialmente rinvenibili nell'area di intervento sulla base della descrizione floristica effettuata, di sopralluoghi, monitoraggi e bibliografia aggiornata se disponibile.*
42. *Il report fotografico proposto riporta solo foto dall'alto, probabilmente scattate con drone. Ad esse si ritiene debbano essere affiancate foto degli ambienti più significativi e delle principali formazioni erbose/arbustive presenti, scattate frontalmente e con coni ottici su planimetria, a supporto delle descrizioni degli ambienti di cui al punto precedente.*
43. *Negli obiettivi che il progetto persegue si fa più volte riferimento alla eradicazione/controllo delle specie aliene ma non è chiaro a quali specie ci si riferisca e dove esse siano presenti nell'area. Chiarire quest'aspetto.*
44. *In merito all'area naturalistica si chiede di comprendere in che relazione funzionale sarà con l'area del resort. In particolare, è necessario chiarire se sarà meta di attività di intrattenimento connesse al funzionamento del villaggio turistico.*
45. *In merito alla fase di valutazione non si condividono tutte le conclusioni a cui perviene lo studio; in primo luogo, perché si ritiene non siano forniti elementi inequivocabili a permettere di confermare l'assenza di habitat, habitat di specie e specie di interesse comunitario, concetto su cui si basa l'assenza di interferenza. In secondo luogo, si considerano irrilevanti gli effetti a distanza su habitat e specie che sicuramente frequentano il fiume mentre la fase di cantiere potrebbe sicuramente determinare disturbo alle specie. Si chiede di rimodulare la fase valutativa sulla base delle analisi effettuate alla luce dei riscontri ai punti precedenti e tenendo conto anche degli effetti a distanza della fase di cantiere. Individuare opportune misure di mitigazione qualora necessarie alla luce degli impatti rilevati.*
46. *Nella documentazione allegata all'istanza non è presente il Progetto di Monitoraggio Ambientale (PMA), anche in considerazione delle criticità in premessa rappresentate (falda sub-affiorante,*

fonte: http://burc.regione.campania.it

prossimità alla linea di costa ed al corso d'acqua, habitat) si chiede di integrare predisponendo il PMA per tutte le fasi di vita dell'opera (fase ante operam, corso d'opera, post operam ed eventuale dismissione) al fine di verificare i potenziali impatti ambientali significativi e negativi derivanti dalla realizzazione e dall'esercizio del progetto e di individuare eventuali azioni correttive rispetto alle previsioni effettuate.

Il proponente ha fornito riscontro con nota acquisita al prot. reg. 41449 del 24.01.2024.

Nel corso della prima seduta della Conferenza di Servizi tenutasi in data 15.03.2024, a valle della richiesta da parte del RdP inerente all'esaustività delle integrazioni trasmesse dal proponente, sono state richieste le seguenti integrazioni, già oggetto della precedente richiesta, non risultate del tutto esaustive nel riscontro del 24.01.2024:

- *siano esplicitati il volume di terreno vegetale che verrà asportato, le modalità di conservazione ed il suo riutilizzo nell'ambito del progetto;*
- *sia aggiornata la planimetria MA06 "impianto raccolta, recupero e riutilizzo acque di pioggia" riportando in maniera completa il sistema di raccolta delle acque meteoriche sia per i tetti che per tutte le superfici impermeabilizzate;*
- *in riscontro alla richiesta di integrazioni il proponente ha indicato l'ubicazione della vasca di accumulo delle acque reflue e delle cisterne interrate per l'accumulo delle acque di pioggia producendo gli elaborati grafici; sia prodotto un riscontro anche descrittivo delle suddette opere sotto forma di relazione tecnica.*

Durante la riunione di CdS è stato chiesto al proponente *di attestare inequivocabilmente la dimensione dell'area naturalistica, in considerazione del fatto che in diversi documenti si fa riferimento a dimensioni diverse (14.000 mq e 15.180 mq).* Il rappresentante della società ha attestato *che la superfice catastale dell'area naturalistica è 15.180 mq.*

- *Sempre in riferimento all'area naturalistica, si chiede una dichiarazione inequivocabile sull'impegno del proponente a gestire la stessa in assenza di accordi con il PNCVD secondo le modalità indicate nell'Elaborato MA10. Chiarire, a tale proposito, il numero di anni per i quali il proponente si impegna ad assumere gli oneri e i costi delle attività di manutenzione, controllo, sorveglianza e gestione dell'area;*
- *nella documentazione è indicato che: "La realizzazione di tale intervento è prevedibile determini resistenze da parte degli operatori locali (imprenditori balneari) e dei fruitori (bagnanti) interferendo, anche se in misura alquanto contenuta, su spazi utilizzati dai bagnanti. Occorre conseguentemente attuare una politica di sensibilizzazione presso i medesimi operatori e fruitori". Chiarire in che modo si ritiene di attuare tale attività di sensibilizzazione, fornendo tra l'altro il progetto di dettaglio della cartellonistica di divieto e di descrizione degli elementi di pregio ambientale da inserire nell'area naturalistica;*
- *in relazione alla presenza di un naturalista/biologo nello staff della Direzione Lavori si chiede di chiarire con che modalità le decisioni prese in merito a eventuali sospensioni dei lavori o altre attività a tutela della componente naturalistica saranno tracciate (report o relazioni periodiche ad esempio).*

Il proponente ha fornito riscontro con nota acquisita al prot. reg. 192849 del 16.04.2024.

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. DESCRIZIONE DEL PROGETTO, COMPRENDENTE INFORMAZIONI RELATIVE ALLA SUA UBICAZIONE E CONCEZIONE, ALLE SUE DIMENSIONI E AD ALTRE SUE CARATTERISTICHE PERTINENTI

La società proponente è proprietaria di un terreno in località Isola "Foce dell'Alento" in Casal Velino Marina (SA), riportato in Catasto Terreni al foglio n.34 particella n.180, dell'estensione complessiva di mq 44.000.

La zona di intervento è individuabile sulla cartografia IGM al foglio 519 – Sez. IV della Carta Topografica Serie 25. Nella Carta Tecnica Regionale in scala 1:5.000, rientra nell'elemento n.519022 "Foce del Fiume Alento".

Il lotto si sviluppa in destra orografica del fiume ed in prossimità dell'edificato della località Isola, con la presenza di numerose strutture alberghiere e residenze private, esistenti o in corso di realizzazione, quest'ultima immediatamente a nord dell'area.

L'area è completamente libera da insediamenti e manufatti ed occupata da vegetazione erbacea oltre che da un canneto (Arundo donax L.).

I canali di bonifica "Truvolo" e del "Controfosso dx Alento", che drenano le acque superficiali di pioggia, fanno si che nell'area non vi sia permanenza stabile di acqua.

L'area interessata dal progetto ricade nel sito ZSC IT8050012 "Fiume Alento" ed all'esterno delle perimetrazione di altri siti Natura 2000, e molto distante dai relativi confini (più di ml.7000).

Su lotto di proprietà è stato proposto un progetto di intervento che prevede, in sintesi:

1) un Resort e lo spazio a verde, costituito da 9 corpi di fabbrica per funzioni comuni (reception-ristorante, bar-soggiorno, centro benessere con piscina naturale) ed altri 55 cottages, raggruppati a schiera curvilinea che ospitano 67 camere doppie e 8 suites per un totale di 150 posti letto. Il resort è pensato come una grande isola pedonale immersa nel verde dove la circolazione viaria, ad anello intorno al lotto, consente di abbandonare la macchina nei parcheggi esterni. Lo spazio a giardino sarà realizzato con un prato di graminacee mentre i vialetti saranno contornati da una ricca vegetazione arbustiva e arborea, con prevalenza di specie della macchia mediterranea, con efficaci inserimenti di flora arbustiva fiorifera;

2) una piscina centrale, dal disegno mistilineo e naturaliforme, ubicata al centro del resort;

3) gli impianti ed i sottoservizi per il resort;

4) una area naturalistica di mq 15.180, nella quale si ricostruisce un ambiente di maggior pregio rispetto all'attuale, separata dal resort da una fitta cortina arborea e arbustiva e riqualificata come area naturalistica, e linee di protezione delle dune con la costruzione di barriere in elementi di legno e prima piantumazione di specie pioniere e piantagioni diffuse di specie psammofile riprodotte da seme locale;

5) le aree a standard urbanistico costituite dalla viabilità pubblica relativa alla due strade già esistenti sui lati del lotto di proprietà, da sistemare, e dalle aree di parcheggio pubblico da pavimentare con masselli grigliati inerbiti, a servizio soprattutto dell'Area naturalistica e della spiaggia.

In merito alla localizzazione occorre evidenziare che il lotto di intervento è ubicato ai margini del perimetro urbano, classificato dal Piano Regolatore Generale del comune di Casalvelino come zona omogenea "ZT Produttivo Turistico" e come "F4 Parco Urbano".

Inoltre l'area è ubicata completamente all'interno della perimetrazione del Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni e ricade, secondo il Piano del Parco:

- in zona D – "*zone urbane o urbanizzabili*" per la parte a nord del lotto, in coerenza con la pianificazione urbanistica;
- in zona B1 – "*riserva generali orientata*" per la parte a sud, in prossimità della foce, coincidente in parte con l'area del "Parco Urbano"

Ulteriore vincolo è quello paesaggistico, derivante dal fatto che il lotto è interno ad un'area naturale protetta e nella fascia di ml 150 dal fiume Alento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

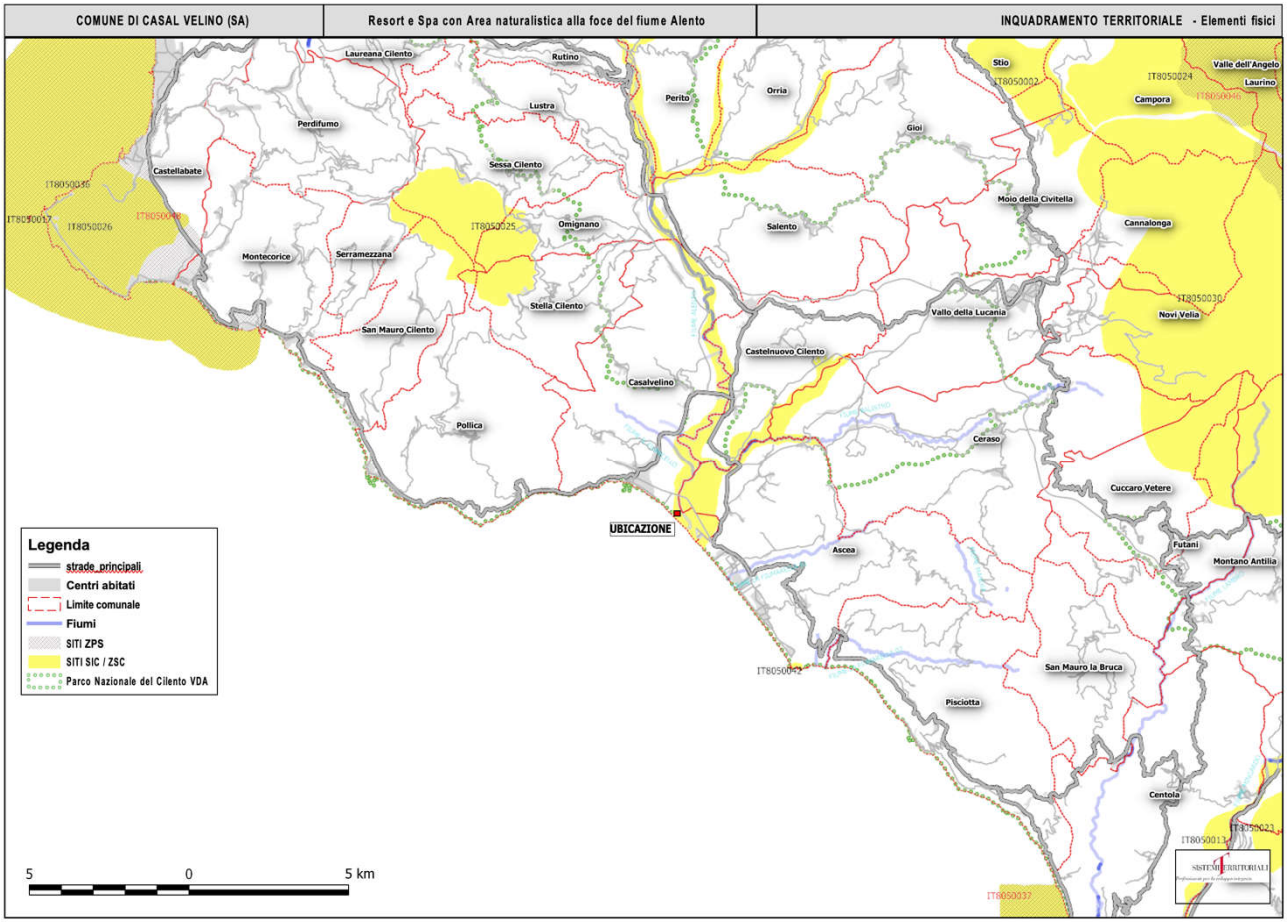
È stato pertanto necessario approvare il Piano Urbanistico Attuativo (PUA) della zona ZT, approvato con Delibera G.C. n°19 del 28/01/2019 e n°209 del 12/11/2020. Sul PUA sono stati acquisiti i vari pareri endoprocedimentali tra i quali:

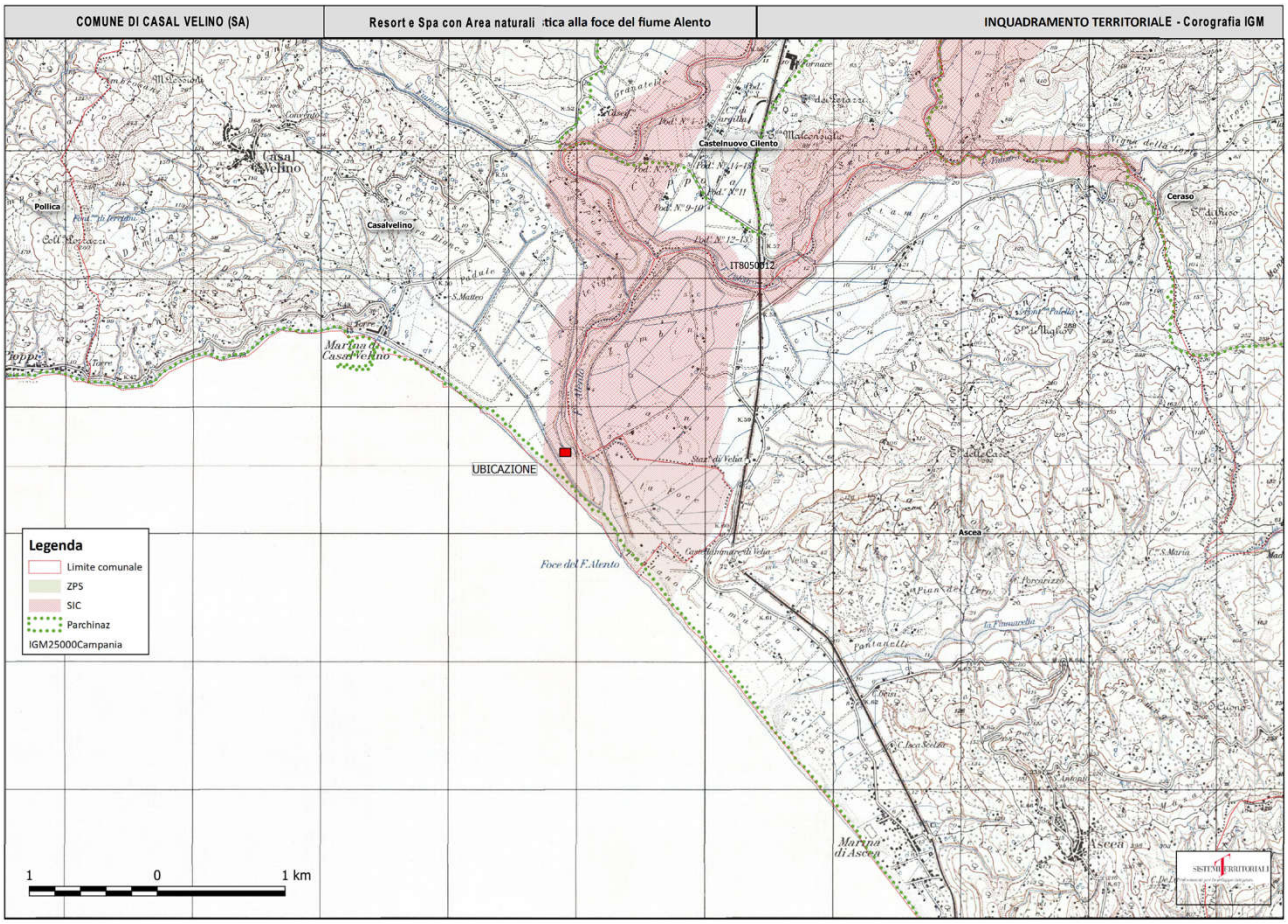
- Parere Favorevole espresso dalla Commissione VIA su Valutazione Incidenza Ambientale Appropriata, trasmesso con nota prot. n.2018.0436277 del 05/07/2018 – D.G. Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, valutazioni e Autorizzazioni Ambientali –STAFF – Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali. Il parere contiene prescrizioni tra le quali quella di rispettare i divieti delle misure di conservazione dei siti ZSC, usare vegetazione autoctona per l'area naturalistica e di sottoporre il progetto a V.I.A., ai sensi art.27 bis D.Lgs.152/2006.
- VAS integrata con V.Inc.A. , si è espressa la Commissione VIA.
- Nulla Osta del PNCVD.
- Parere Paesaggistico a seguito di Ordinanza del TAR di annullamento del parere negativo della Soprintendenza BAP di Salerno.
- Parere dell'Autorità di Bacino Sinistra Sele n.71 del 07/10/2013 con prescrizioni.

Il quadro generale dei vincoli sull'area di intervento è riepilogato nella tabella seguente.

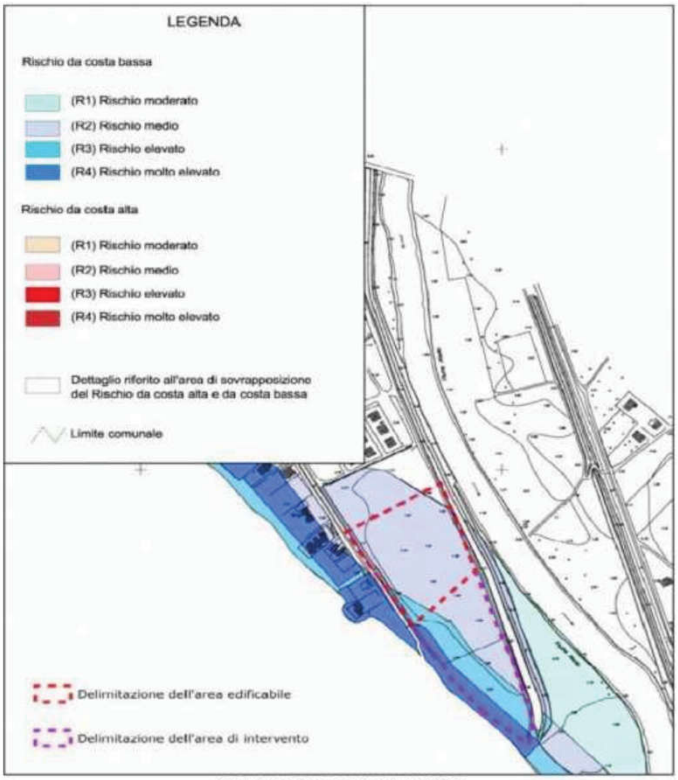
TIPO	RIF. NORMATIVO	NOTE
Piano Regolatore Generale	Comune di Casalvelino	*L'area è interna "ZT Produttivo Turistico"* e come "F4 Parco Urbano"
Parco Nazionale del Cilento, Alburni e Vallo di Diano	Approvato dal Consiglio Regionale e pubblicato sul BURC della Regione n. 9 del 27/01/2010	L'area è interna alla perimetrazione del Parco e rientra in zona D – *"zone urbane o urbanizzabili"* per la parte a nord del lotto, e in zona B1 – *"riserva generali orientata"* per la parte a sud. Le Norme Generali di Salvaguardia non vietano la realizzazione degli interventi e rimandano agli strumenti urbanistici vigenti
Vincolo paesaggistico	D.Lgs. n.42 del 22 gennaio 2004	L'area di intervento è interessata da vincolo paesaggistico ai sensi dell'art.142 lett. f) del D. Lgs. n.42/2004 in quanto ricadente in area naturale protetta.
Zona Speciale di Conservazione ZSC	DPR n.357 del 08 settembre 1997	L'area è interna al sito ZSC IT *IT8050012 "Fiume Alento"* L'area è sufficientemente distante dagli altri sito ZSC e ZPS *della Rete Natura 2000*
Distretto Appennino Meridionale - Ex AdB Regionale Sinistra Sele	Piano Stralcio - Delibera Marzo 2012	Il sito non ricade in aree perimetrate a Pericolosità o Rischio da frana e da inondazione mentre per la *Carta della Pericolosità allegata al Piano Stralcio Erosione Costiera*, è caratterizzata dalla transizione da "Aree a Pericolosità elevata (P3) ad aree a pericolosità Media (P2) ed infine aree a pericolosità bassa (P1)
Vincolo sismico	Delibera Giunta R. n.5447 del 7 novembre 2002	In base alla classificazione ricade nella classe 3

fonte: http://burc.regione.campania.it

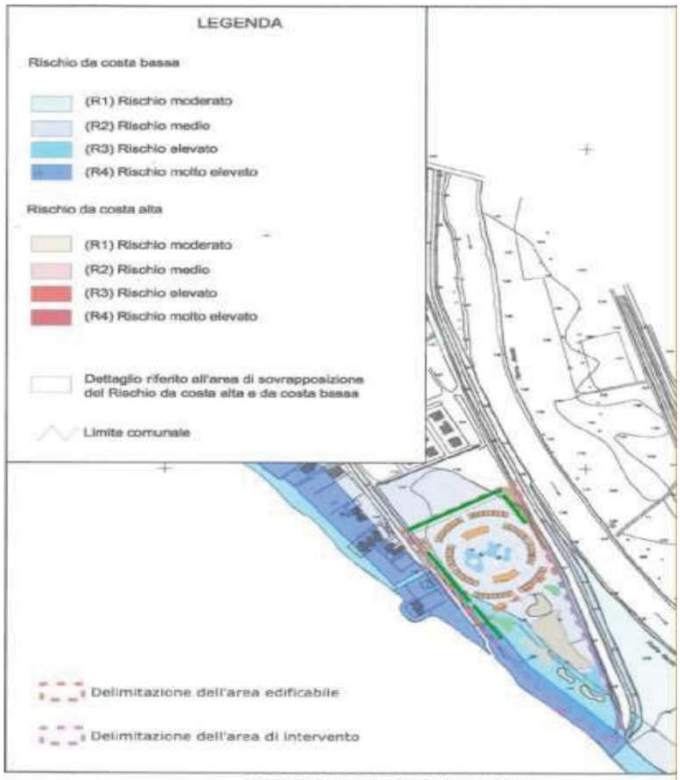




fonte: http://burc.regione.campania.it



STRALCIO DELLA CARTA DEL RISCHIO
ALLEGATA AL PIANO STRALCIO EROSIONE COSTIERA
DELL'AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE SINISTRA SELE
TAV. 12/25 - FOCE DEL FIUME ALENTO
1:5000



STRALCIO DELLA CARTA DEL RISCHIO
ALLEGATA AL PIANO STRALCIO EROSIONE COSTIERA
DELL'AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE SINISTRA SELE
TAV. 12/25 - FOCE DEL FIUME ALENTO
1:5000

fonte: http://burc.regione.campania.it



fonte: http://burc.regione.campania.it





fonte: http://burc.regione.campania.it

La descrizione della gestione della fase di cantiere dell'opera è stata oggetto di richieste di integrazione, a cui il proponente ha fornito riscontro il 24.01.2024 per mezzo degli elaborati "*SIA – Studio di Impatto Ambientale Documento Integrativo*" e "*CAN01 – Relazione sulla cantierizzazione ed allegati*".

L'approfondimento richiesto per la fase di cantiere è stato dettagliato nell'apposito elaborato progettuale *CAN01* nel quale, nel descrivere gli interventi edilizi, le fasi di attuazione, le risorse necessarie (materiali – mezzi d'opera) si è potuto elaborare un set di misure di contenimento degli impatti sulle varie componenti ambientali (aria – acque – suolo – popolazione) prendendo a riferimento le Linee Guida elaborate da ARAT nel gennaio 2018.

Si è altresì evidenziato che l'area di impatto del cantiere è solo quello strettamente oggetto di trasformazione non avendo impatti, neanche indiretti sull'habitat e sul Sito del fiume Alento, classificato come Corsi d'acqua con vegetazione scarsa o assente ma con alto valore Ecologico e Alta Sensibilità Ecologica.

Nella Relazione si descrive l'area del cantiere chiarendo che, in fase di predisposizione del cantiere, solo la parte ove sarà realizzato il Villaggio Turistico, sarà recintata con staccionata fissa in legno e rete metallica posizionando un cancello all'ingresso di detta area.

La parte di fondo destinata ad Area Naturalistica non sarà recintata in quanto non interessata da interventi massicci.

All'interno del cantiere sarà realizzata la prima viabilità di servizio che si svilupperà su tutto il confine nord ed avrà una larghezza di m. 8, per una superficie di mq 1.180 con due separate corsie di marcia ciascuna di m 4. All'ingresso dell'area sarà installata la postazione per il lavaggio dei veicoli e l'abbattimento delle polveri, di cui si parlerà di seguito. Incidentalmente si fa notare che il tratto terminale della strada comunale è priva di pavimentazione bituminosa e quindi andrà preliminarmente sistemata a cura del proponente per ridurre l'esposizione alle polveri.

In corrispondenza dell'uscita è prevista una prima area di cantiere delle dimensioni di circa mq 1.085 con doppio accesso da cancelli di m. 5 dove saranno posizionati spazi di sosta per mezzi e attrezzature quali escavatori, ruspe, camion e per il deposito temporaneo di materiali da utilizzare nelle varie fasi di lavoro.

Dalla parte opposta sarà posizionata l'area, di superficie di mq. 100, funzionale al personale, dove saranno ubicate strutture prefabbricate amovibili, rimosse ad ultimazione lavori, e destinate a spogliatoi, wc, docce, mensa, uffici di direzione e piccola sala riunione.

Nello spazio antistante saranno individuati i posti macchina a servizio di tutti gli operatori previsti in cantiere.

Per l'allestimento dell'area di cantiere come sopra elencato, si procederà innanzi tutto al taglio della vegetazione oggi esistente lungo tutto il perimetro del lotto di intervento edilizio e/o area di cantiere per realizzare la recinzione, avendo cura di mantenere e salvaguardare le poche essenze arboree esistenti, su indirizzo di un professionista naturalista che dirigerà anche questa parte di lavorazioni preliminare oltre che la fase di realizzazione delle aree verdi previste in progetto, procedendo poi con la sistemazione della viabilità carrabile, delle piste di servizio, delle aree destinate a deposito di materiali e di posizionamento delle strutture prefabbricate con il livellamento della superficie e la posa in opera di misto granulometrico sulle aree di cantiere e sulle piste, materiale che ne garantirà la permeabilità. La sola area limitrofa al cantiere sarà adeguatamente illuminata e saranno assicurati, anche se in maniera provvisoria, l'allacciamento ai pubblici servizi, anche per garantire la sicurezza per tutte le lavorazioni sull'intera area.

Immediatamente successiva a tale prima fase di installazione del cantiere si provvederà a realizzare la pista di servizio, con sviluppo circolare, lungo il perimetro esterno di tutti i fabbricati e con alcune diramazioni per raggiungere le aree in cui realizzare i singoli fabbricati residenziali, la piscina, la SPA, ed il ristorante – bar.

Tale pista è necessaria alla movimentazione dei mezzi che saranno utilizzati per la realizzazione dei manufatti e diventerà poi la viabilità definitiva interna al resort.

Tale pista, di larghezza di m 4,00 occupa una superficie di mq 3.930. La sua larghezza sarà ridotta a m. 2 per la mobilità interna al villaggio una volta completati i lavori.

La durata della fase di realizzazione dell'opera, come stimata nel cronoprogramma, è di 24 mesi, prevedendo più squadre di operai con una presenza contemporanea massima di 25- 30 operai.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il progetto per la realizzazione del Resort prevede, tra l'altro, quale fonte energetica rinnovabile un impianto geotermico di potenza pari a 98 Kw con pozzi a profondità di m.50 e parametri, rispettivamente, inferiori a 100 Kw e 170 m di profondità di cui al Decreto pubblicato sulla G.U. in data 14/10/2022 art. 3 comma 2.

Nel rispetto della vigente normativa Regionale di cui alla legge n.37/2018 art. 11 comma 1 lettera a) nonché del Decreto pubblicato sulla G.U. in data 14/10/2022 art. 3 comma 2, l'intervento è soggetto a P.A.S. Procedura Abilitativa Semplificata di competenza del Comune di Casal Velino.

Non è previsto alcun serbatoio di stoccaggio trattandosi di impianto geotermico a bassa entalpia del tipo "a circuito chiuso", ovvero senza alcuno scambio di materia nel sistema, ma soltanto scambio termico.

Dai pozzi proposti quindi, non verrà prelevato acqua o altro materiale, ma verranno inserite negli stessi le sonde geotermiche per scambiare calore con il terreno in maniera "indiretta".

Con riferimento all'impianto geotermico ed agli aspetti ambientali, si riferisce che la realizzazione dei pozzi avverrà mediante trivellazione del terreno ed inserendo di tubi camicia da mm. 300; viste le caratteristiche del terreno (sabbia), non saranno utilizzate fonti di lubrificazione e/o liquidi refrigeranti nell'utilizzo della trivella. Per garantire il continuo monitoraggio della tenuta delle tubazioni (sonde geotermiche), le linee saranno provviste di manometri in grado di permettere il controllo dell'assenza di perdite.

Per tutto quanto sopra, si può escludere che ci possano essere interferenze con la falda, né durante le fasi di realizzazione né di esercizio dell'impianto geotermico.

Relativamente all'Area Naturalistica, nella seduta di C.d.S. del 15/03/2024 l'istruttrice VIA-VI ha rappresentato quanto segue:

- *sempre in riferimento all'area naturalistica, si chiede una dichiarazione inequivocabile sull'impegno del proponente a gestire la stessa in assenza di accordi con il PNCVD secondo le modalità indicate nell'Elaborato MA10. Chiarire, a tale proposito, il numero di anni per i quali il proponente si impegna ad assumere gli oneri e i costi delle attività di manutenzione, controllo, sorveglianza e gestione dell'area;*
- *nella documentazione è indicato che: "La realizzazione di tale intervento è prevedibile determini resistenze da parte degli operatori locali (imprenditori balneari) e dei fruitori (bagnanti) interferendo, anche se in misura alquanto contenuta, su spazi utilizzati dai bagnanti. Occorre conseguentemente attuare una politica di sensibilizzazione presso i medesimi operatori e fruitori". Chiarire in che modo si ritiene di attuare tale attività di sensibilizzazione, fornendo tra l'altro il progetto di dettaglio della cartellonistica di divieto e di descrizione degli elementi di pregio ambientale da inserire nell'area naturalistica;*

Nella "Relazione sintetica di riscontro alla richiesta di precisazioni/integrazioni in sede di conferenza dei servizi del 15 marzo 2024" (file "2024_04_15 relazione precisazioni post CdS 15_03_2024.pdf") il proponente ha dichiarato quanto segue:

> ***Dimensione e caratteristiche dell'Area Naturalistica***
>
> *Come già precisato in sede di CdS, la superficie totale catastale destinata ad area naturalistica è di Ha 1.51.80 ovvero 15.180 mq.*
>
> *Dalla lettura degli elaborati di progetto è possibile evincere la proponente in sede di elaborazione del progetto, poi sottoposto a PAUR, per una scelta di politiche aziendali di "bilancio ambientale ed etico" ha deciso di non trasformare più la superficie di proprietà prossima alla foce (di 15.180 mq. catastali) realizzandone una Oasi naturalistica, come già contemplato nel PUA che però, nella sostanza, comportava una trasformazione dei luoghi ed una sistemazione artificiale degli stessi orientata a fini ludico, turistico – ricreativi.*
>
> *Si è quindi pensato ad un intervento non invasivo ma esclusivamente conservativo, mediante riqualificazione ambientale e naturalistica e messa a tutela e salvaguardia, come ampiamente descritto e disciplinato con gli elaborati grafici e con il "MA 10 Piano di Gestione Regolamento di gestione – Proposta di collaborazione con Ente Parco NCVDA"*
>
> *Orbene è fin troppo comprensibile, anche a chi ha solo un minimo di conoscenza su tali azioni di tutela ambientale, che l'effetto conservativo dell'intervento sarebbe di ben maggiore portata se*

fonte: http://burc.regione.campania.it

interessasse tutta l'area di foce, dando vita ad una Riserva di foce Alento dove ciascun proprietario concorresse per la porzione di superfice di proprietà.

Per tale convinzione e considerazione, la società proponente (Forno srl) propose, all'Ente Parco NCVDA ed al Comune di Casal Velino, di condividere tale proposta e poter realizzare, unitamente, un intervento più esteso e più organico.

Di tale proposta vi sono agli atti di progetto le comunicazioni a mezzo pec che sono rimaste senza riscontro. Si deve precisare che, mentre resta sempre valida la proposta della proponente ad avviare un confronto con gli Enti richiamati, per una più ampia azione di tutela ambientale dell'area di foce, è altrettanto chiaro ed inequivocabile, nella proposta di progetto, che l'intervento di realizzazione dell'area naturalistica, come dettagliato negli elaborati di progetto, sarà realizzato dalla proponente al pari dell'intervento turistico, se assentito.

Si precisa su tale aspetto, infine, che il Piano di gestione fa riferimento ai primi tre anni di gestione, che si stima richiederanno interventi straordinari, mentre oltre i tre anni la richiedente Forno srl assicurerà comunque tutti gli interventi ordinari di gestione ed il rispetto e l'applicazione del Regolamento di gestione. Tale attività e relativo impegno sarà garantito per tutto il periodo di funzionamento e gestione della struttura turistica.

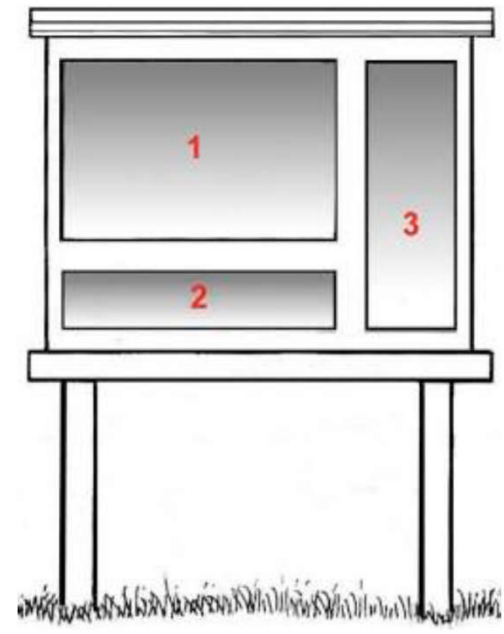
Con riferimento al secondo punto di richiesta di chiarimento si deve precisare che l'area, pur di proprietà e parzialmente recintata, è in parte oggetto di uso indiscriminato non solo per l'attività di accesso alla spiaggia, anche con mezzi meccanici che determinano la distruzione della duna, ma anche come luogo di attività ricreative all'aria aperta, come fuochi, bivacchi, passaggi con moto enduro, ecc,.

In fase di gestione, sin dalla fase di cantiere e successivamente nella fase a regime, si eserciterà la politica del controllo e del dialogo, al fine di far comprendere, a che in questi anni ne ha goduto in modo indisciplinato, che va esercitato un rispetto della natura oltre che della proprietà. Ovviamente non si eserciterà alcuna limitazione di accesso alla spiaggia libera che avverranno in modo disciplinato sugli attraversamenti consentiti.

Quindi su utilizzerà la tecnica del dialogo, anche attraverso pannelli non solo di divieto ma di informazione, per sensibilizzare le popolazioni locali ed i fruitori dell'area.

Il riferimento per la predisposizione della cartellonistica può essere quello del Manuale operativo per la pianificazione, la segnaletica e la manutenzione dei sentieri elaborato dal Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni in collaborazione con il CAI e di cui si riportano di seguito alcuni esempi.





fonte: http://burc.regione.campania.it

I materiali impiegati saranno legno o altri materiali, naturali o, comunque, ecosostenibili e riciclabili.

In merito al numero di cartelloni di segnaletica verticale sarà quello necessario per informe, sia dei divieti che della azione informativa/divulgativa gli avventori da ogni punto di avvicinamento alla area naturalistica.

Infine si realizzerà, a regime, un sito web specifico per l'area naturalistica che sarà linkato anche con il sito web del resort.

Prescrizioni in merito alla descrizione del progetto

Si propone di prescrivere una condizione ambientale, relativa ai contenuti del sito web

2. ALTERNATIVE

La proposta progettuale trova le proprie motivazioni nella volontà imprenditoriale di valorizzare economicamente l'area di proprietà con la realizzazione di un intervento integrato di tipo ricettivo che sia in grado di determinare sviluppo economico sia del singolo imprenditore, sia della collettività, senza però alterare lo stato dell'ambiente determinando ripercussioni negative sull'interesse collettivo.

Come evidente dalla documentazione progettuale, il richiedente non ha proposto un intervento di sola massimizzazione del valore economico dell'area ma ha proposto, per il tramite del progettista, una soluzione di elevato valore architettonico integrata con il contesto naturalistico.

Pertanto, le alternative di progetto sono molteplici, anche mantenendo invariati i "parametri" urbanistici ed edilizi posti a vincolo della progettazione, è possibile realizzare più interventi di trasformazione urbanistica consentiti dagli strumenti di pianificazione vigente a partire dalla cosiddetta opzione zero che consiste nella sola, eventuale, messa in produzione del fondo agricolo.

Obiettivo dell'intervento edilizio è il raggiungimento di un livello qualitativo molto elevato in grado di coniugare contatto e rispetto per la natura e servizi qualificati.

Per tale motivo il Resort viene pensato come una grande isola pedonale immersa nel verde dove la circolazione viaria, ad anello intorno al lotto, consente di abbandonare il proprio veicolo nei parcheggi per immergersi nella quiete del luogo. Dai parcheggi, una vetturetta elettrica condurrà il turista alle varie camere attraverso un piccolo percorso che consente di raggiungere tutti gli ingressi accessibili direttamente dall'esterno. Il progettista ha quindi privilegiato una struttura a bassa densità edilizia (volumi ed altezze ridotte) ed immersa nel parco giardino caratterizzato anche dalla piscina naturaliforme e posto al centro del Resort.

Anche le scelte impiantistiche sono state orientate alla sostenibilità ambientale con un bilanciato equilibrio dei costi di investimento finalizzato alla riduzione, oltre che dei consumi, anche delle emissioni.

Infine, è prevista conservazione e riqualificazione dell'area seminaturale prossima alla foce, da mantenere nello stato preesistente e da proteggere con un'opera di ingegneria naturalistica in corrispondenza della linea di spiaggia per favorire la formazione di una duna consolidata. Accanto a queste azioni progettuali si è accompagnata una proposta di gestione attiva dell'area naturalistica con un necessario Regolamento.

Valutazioni in merito alle alternative

Tra le integrazioni trasmesse il 24.01.2024, il proponente ha inviato l'elaborato "R01 - Relazione di approfondimento e di analisi descrittiva sulle scelte localizzative", nel quale dichiara quanto segue:

"*La società proponente è proprietaria di un terreno in località Isola "Foce dell'Alento" in Casal Velino Marina (SA). La proposta progettuale trova localizzazione e motivazione nella* ***volontà imprenditoriale*** *di valorizzare economicamente l'area di proprietà con la realizzazione di un intervento integrato di tipo ricettivo che sia in grado di determinare sviluppo economico sia del singolo imprenditore, sia della*

fonte: http://burc.regione.campania.it

*collettività, senza però alterare lo stato dell'ambiente determinando ripercussioni negative sull'interesse collettivo. La **scelta localizzativa** in un ambito, sensibile dal punto di vista naturalistico ed idrogeologico, è stata supportata da numerosi ed approfonditi studi di dettaglio dell'area che hanno consentito di ritenere fattibile dal punto di vista tecnico, ambientale, sociale, della sicurezza ed economico la realizzazione dell'intervento nel lotto di proprietà.*"

La scelta localizzativa non afferisce tanto all'attuale fase di progettazione, quanto alle precedenti fasi di pianificazione:

- approvazione del Piano Regolatore Generale Comunale (Delibera di Consiglio Provinciale n. 193 del 13/02/1985); nel PRGC il lotto di proprietà della società richiedente (foglio n. 340 particella n. 180) è destinato per la massima parte a insediamenti turistico-alberghieri, con edificazione subordinata all'approvazione di un Piano Urbanistico Attuativo (PUA);
- approvazione del PUA (Delibera di Giunta Comunale n. 19 del 28/01/2019 e Delibera di G.C. n. 209 del 12/11/2020).

Nell'iter di approvazione del PUA è intervenuta la Delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Regionale Campania Sud n. 71 del 07/10/2013, che ha espresso il proprio parere favorevole con, in particolare, la seguente prescrizione:

a) Nella fase attuativa del PUA, ovvero nella redazione dei progetti delle opere da realizzare, vengano prodotti gli studi di maggior dettaglio e gli eventuali progetti di mitigazione del rischio che va a determinarsi a seguito dell'attuazione del PUA. Detti progetti dovranno essere sottoposti al parere dell'Autorità di Bacino.

3. DESCRIZIONE DEI PROBABILI EFFETTI SIGNIFICATIVI DEL PROGETTO SULL'AMBIENTE, SIA IN FASE DI REALIZZAZIONE CHE IN FASE DI ESERCIZIO E DI DISMISSIONE COME VALUTATI NEL SIA

3.A.1. ARIA E CLIMA

3.A.1.1 Inquadramento meteo-climatico e qualità dell'aria

Il *Piano regionale di risanamento e mantenimento della qualità dell'aria* classifica il comune di Casalvelino nelle *zone di mantenimento*, per le quali il livello di tutti gli inquinanti sono sotto i valori limite e pertanto non comportano il rischio di superamento degli stessi.

3.A.1.2 Interferenza delle opere sulla componente atmosfera

Le interferenze sulla componente atmosfera generate dalla realizzazione delle attività di cantiere sono riferibili essenzialmente alle emissioni dei motori dei mezzi d'opera e delle macchine di cantiere, alla formazione di polveri legata alla movimentazione di terra e alla circolazione dei veicoli per il trasporto di materiali.

Le emissioni in atmosfera sono pertanto riconducibili a quelle di un cantiere di medie dimensioni operante in diurno e per un periodo temporaneo.

Il carattere temporaneo delle attività consente di escludere ipotesi di criticità attinenti alla propagazione di inquinanti in atmosfera. Eventuali emissioni legate ad eventi occasionali od emergenziali risulteranno di lieve entità e difficilmente provocheranno una variazione significativa della qualità dell'aria nel sito di progetto o nell'areale circostante e destinata ad annullarsi al termine dei lavori.

In fase di esercizio si è evidenziato che le immissioni gassose e di particolato sono minime per la scelta progettuale di adottare impianti alimentati da energia elettrica da fonte rinnovabile per una percentuale che copre quasi totalmente il fabbisogno energetico. Infatti, gli impianti termici non determinano emissioni trattandosi di pompe di calore elettriche e pannelli solari termici che sono accoppiati a ad un impianto geotermico e ad un impianto fotovoltaico per la produzione diretta di energia elettrica.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sempre in fase di esercizio, le immissioni riconducibili al traffico veicolare indotto dalla realizzazione dell'intervento possono essere stimate anche quantitativamente considerando la possibile presenza contemporanea di 70-100 automobili, peraltro esternamente al complesso turistico in quanto la mobilità interna è assicurata esclusivamente con veicoli a motore elettrico e limitato al periodo estivo (giugno-settembre) e nei giorni di massimo afflusso (sabato e domenica).

La valutazione della popolazione residente di Casal Velino, circa 5.300 abitanti, e delle presenze giornaliere, stimate in 25.000 unità nel mese di agosto, consente di ritenere trascurabile l'apporto negativo della nuova circolazione veicolare indotta.

3.A.2. SUOLO E SOTTOSUOLO

3.A.2.1 Inquadramento geologico

Il sito di realizzazione dell'intervento si estende al margine occidentale della pianura alluvionale del Fiume Alento, in prossimità della sua foce e si inserisce all'interno di un'ampia zona in cui la morfologia e praticamente tabulare o blandamente ondulata alla quota altimetrica di ca. 1,9 metri s.l.m..

Dal rilevamento geomorfologico di superficie, come evidenziato nella Carta Geomorfologica di progetto, non sono stati cartografati e individuati elementi geomorfologici significativi, né indizi di frane o dissesti in atto o potenziali è pertanto si può sicuramente affermare che l'area sotto l'aspetto geostatico è stabile e dunque idonea agli scopi progettuali.

L'asta drenante principale della zona è rappresentata dal fiume Alento che, defluendo in direzione all'incirca NE-SW, si rinviene ad est del lotto di sedime ad una distanza di poche decine di metri.

In merito all'individuazione dello schema di circolazione idrica sotterranea, è possibile raggruppare i terreni costituenti il sottosuolo in un complesso alluvionale, caratterizzato da un grado di permeabilità relativa variabile da medio-basso, ove prevalgono le litofacies argilloso-limose, a medio-alto per la presenza prevalente di litofacies sabbioso-limose e subordinatamente orizzonti e lenti sabbioso-ghiaiose.

Nei sondaggi eseguiti sul lotto da edificare, la falda è stata rinvenuta ad una profondità di 1,5 m circa dal p.c.. Si tratta di una falda episuperficiale che risente degli apporti derivanti dalla ricarica laterale della subalvea del fiume Alento e delle variazioni della marea.

Il complesso delle sabbie di litorale è caratterizzato da permeabilità per porosità con grado variabile da basso a medio-basso a medio-alto in relazione al grado di addensamento. I livelli ghiaiosi presentano permeabilità da media ad alta in relazione alle caratteristiche granulometriche.

Dal punto di vista idrografico, l'area in studio fa parte di una zona caratterizzata da una rete idrografica superficiale rappresentata esclusivamente dal Fiume Alento che scorre in direzione NWSE e da qualche canale di bonifica.

Gli studi specialistici per la compatibilità dell'area fanno riferimento alle indagini eseguite già per la definizione del PUA, che è stato approvato anche in sede regionale dal Settore VIA, sia alla Relazione Geologica allegata al progetto presentato per il PAUR con aggiornamento ad Ottobre 2022.

Nello specifico le indagini eseguite sono state: n. 2 sondaggi a rotazione e carotaggio continuo profondi 30 metri (Sondaggio S1 e S2); n. 4 prove SPT in foro; n. 2 prelievi di campioni indisturbati in foro (Campioni S1 C1 e S2 C1); n. 2 sondaggi sismici tipo MASW e ReMi (Sondaggio SS1 e SS2); n. 4 prove penetrometriche dinamiche leggere (PPD1, PPD2, PPD3 e PPD4);

Tutte le fasi del programma di indagine sono state eseguite secondo le Raccomandazioni sulla programmazione ed esecuzione delle indagini geotecniche - A.G.I. (1977). L'elaborazione dei risultati delle prove è stata effettuata nel pieno rispetto della vigente normativa tecnica, Norme Tecniche per le Costruzioni, D.M. 14 gennaio 2008 e Circolare 2 febbraio 2009, n. 617, C.S.LL.PP. e pienamente compatibili con il D.M. 17 gennaio 2018 e ss. mm. ii..

L'argomento è trattato nell'elaborato "R01 - Relazione di approfondimento e di analisi descrittiva sulle scelte localizzative", facente parte delle integrazioni trasmesse il 24.01.2024.

3.A.2.2 Inquadramento idrogeologico

fonte: http://burc.regione.campania.it

Facendo riferimento alle Carte di Pericolosità e di Rischio del Piano Stralcio di Erosione Costiera, è possibile constatare che l'area di intervento ricade su differenti porzioni di zone aventi Pericolosità P1, P2 e P3 e Rischio R2, R3 e R4.

La quasi totalità dell'area edificabile ricade in una zona a pericolosità P1 e solo una piccolissima porzione appartiene alla zona identificata come P2 mentre l'area naturalistica ricade in zone a pericolosità P1, P2 e P3 man mano che ci si avvicina al mare.

In merito al rischio di erosione, la quasi totalità dell'area edificabile ricade in una zona a pericolosità R2 e solo una piccolissima porzione appartiene alla zona identificata come R3. In questa area sono previste le strade, i parcheggi e le alberature.

L'area naturalistica ricade in zone a pericolosità R1, R2 e R3 man mano che ci si avvicina al mare partendo dall'entroterra.

Le opere previste verranno realizzate solamente a terra senza interferire con la spiaggia e l'evoluzione dinamica del litorale antistante ad essa.

Lo studio specifico ha certificato la compatibilità con il PSEC e prodotto anche un Piano di allertamento e monitoraggio per prevenire situazioni di pericolo per i fruitori.

Si veda anche il successivo paragrafo *3.A.11.2 Interferenza delle opere sulla salute pubblica e popolazione*.

3.A.2.3 Interferenza delle opere su suolo e sottosuolo

Per quanto sopra descritto sulla realizzazione del Resort, è innegabile che il costruito determina trasformazione di suolo inedificato e, quindi, la sottrazione di un'area seminaturale. Occorre evidenziare, però, che il costruito, in tutte le sue accezioni, è limitato a mq. 30.810, di cui solo mq. 23.300 da trasformare, rispetto ad una estensione dell'intero lotto di circa mq.44.000 e ad un'estensione dell'intero Sito ZSC di mq.32.040.000 (ha 3204), ritenendolo il più esposto a possibili impatti anche se, nel merito, si è redatta, integrata al presente studio, specifica valutazione come previsto dalla normativa.

Va precisato, inoltre, che le aree impermeabilizzate sono limitate ai corpi di fabbrica mentre tutte le altre sistemazioni esterne, per tipologie costruttive o per tecniche adottate, conservano una permeabilità totale o parziale, al fine di consentire la funzione drenante e conservare al suolo le funzioni microbiologiche vitali.

Inoltre la stessa realizzazione dell'area a verde nella quale viene "immerso" l'edificato del Resort, caratterizzata dal miglioramento della componente floristica e vegetazionale rispetto all'esistente, consente di ritenere tale trasformazione compatibile con il contesto ambientale.

3.A.3. ACQUE SOTTERRANEE E SUPERFICIALI

3.A.3.1 Caratteristiche delle acque sotterranee e superficiali

Il monitoraggio ARPAC (*Acqua Il monitoraggio in Campania 20022006*) riguardante il fiume Alento riporta quanto di seguito:

L'Alento è un fiume della Campania con un corso lungo 36 km, interamente compreso nel territorio regionale. Nasce a circa 894 m. di quota dal Monte Le Corne, in località Gorga nel comune di Stio, all'interno del Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano. Scorre in una valle ancora per gran parte incontaminata ricevendo il contributo di molti piccoli torrenti che ne incrementano progressivamente la portata. Nel territorio comunale di Prignano Cilento, è stata realizzata, a cavallo degli anni 1980 e 1990, la diga dell'Alento, che dà vita ad un lago artificiale di circa 150 ha di estensione, importante fonte di approvvigionamento idrico per il territorio. Poco prima di sfociare nel Tirreno, l'Alento scorre nei pressi delle rovine dell'antica città greca di Elea ricevendo da sinistra il fiume Palistro. Il fiume ha regime torrenti zio con piene impetuose in autunno e forti magre estive, tuttavia nella stagione secca la sua portata è perenne. Altri affluenti di rilievo sono: il Torrente Badolato, affluente di sinistra proveniente dal monte Gelbison e il Torrente Fiumicello, proveniente dal Monte Stella affluente di destra, a Casal Velino in località Temponi.

Lungo le aste fluviali del bacino, sono posizionate cinque stazioni di campionamento, localizzate come segue: in corrispondenza del ponte nel comune di Monteforte Cilento, a valle della diga nel comune di

fonte: http://burc.regione.campania.it

Perito, a valle del comune di Omignano Scalo, e due nel comune di Casalvelino in corrispondenza del ponte e della foce.

L'andamento spaziale del Livello di Inquinamento da Macrodescrittori (LIM) si presenta non omogeneo, perché passa dalla classe buono nel 1° e 2° tratto a quella sufficiente nel 3° tratto, risalendo nella classe buono nel 4° tratto per poi ricadere nella classe sufficiente nel 5° tratto. Relativamente alla qualità biologica è opportuno sottolineare che essa risulta notevolmente influenzata dalle condizioni idrologiche che, talvolta già in primavera, riducono la portata fino ad annullarla, impedendo talvolta, come nel caso della prima stazione, persino la possibilità di effettuare il monitoraggio.

Nonostante le riserve sul giudizio dovute alle scarse portate, lo Stato Ambientale risulta buono.

La classificazione dello Stato Chimico ed Ecologico dell'Alento per gli anni 2012-2020 evidenzia alcune non conformità ed una *Qualità biologica* tra sufficiente e buono e *Condizioni Chimiche* buone. Si evidenzia altresì che alcune stazioni non presentano flusso idrico nel periodo estivo.

3.A.3.2 Interferenza delle opere con le acque sotterranee e superficiali

Il regime idrico superficiale e sotterraneo non subirà modifiche dalla realizzazione degli interventi. Infatti, non sono previsti prelievi ne in fase di cantiere ne in esercizio e le opere a farsi non modificano il regime idrico (variazioni di portata per deviazioni o alterazione nel deflusso superficiale o sotterraneo).

La fornitura idrica potabile è assicurata dalla rete pubblica, integrata con una riserva necessaria a far fronte a eventuali guasti o disservizi. L'impianto è proporzionato per un fabbisogno giornaliero complessivo di mc.30 (lit.200x150 ospiti) cui corrisponde un consumo annuo di mc.3600 relativo alla prevista occupazione dei posti letto per la stagione turistica di 120 giorni.

Il sistema di drenaggio superficiale e il grado di permeabilità del suolo saranno invece influenzati dalla presenza di strutture coperte che ne riducono la superfice. Tuttavia le acque di scolo saranno convogliate nei sistemi di raccolta e stoccaggio dell'acqua piovana per riutilizzarla successivamente per usi irrigui. Le risorse idriche superficiali e sotterranee non saranno intaccate quantitativamente; durante le attività si esclude qualsiasi emungimento e prelievo diretto per l'approvvigionamento idrico.

A regime, gli scarichi civili saranno raccolti ed inviati in fognatura.

Occorre chiarire che la realizzazione dell'impianto geotermico integrato all'impianto di climatizzazione del Resort non determina alcuna incidenza con il sistema idrico superficiale e sotterraneo in quanto realizzato con sonde di scambio verticali calate in pozzi del diametro nominale di mm. 300 e profondità di circa m. 50. Il vettore energetico è l'acqua del circuito chiuso che sarà convogliata in serbatoi di stoccaggio ma che non si scambia con le acque di falda.

Pertanto, a meno di eventi accidentali e transitori che possono verificarsi in fase di cantiere, si può affermare che la qualità delle acque superficiali del fiume Alento e di quelle sotterranee di falda non subirà alterazione.

3.A.4. VEGETAZIONE, FAUNA, ECOSISTEMI E BIODIVERSITA'

3.A.4.1 Caratteristiche della flora, della fauna e degli ecosistemi

L'area attualmente, si connota come un terreno agricolo oggi abbandonato, con la presenza di vegetazione erbacea e, ai margini, arbustiva costituita soprattutto da rovi e canne.

Il terreno presenta le tipiche caratteristiche che accomunano i terreni di foce di recente bonifica, ossia di tipo sciolto/sabbioso, con forte presenza di sostanze secche di origine vegetale ad elevata salinità.

Nell'area in progetto ed in quella ai margini, oltre fascia di vegetazione citata, non è presente alcuna fascia boscata, assente anche lungo gli argini sopraelevati del fiume.

Al Piano di Gestione del Sito ZSC sono allegate tavole grafiche tra le quali anche la valutazione dell'uso del suolo (rif. Tav. 2b Inquadramento biotico – Uso del Suolo) del Sito ZSC con la metodologia CORINE Land Cover in scala 1:25.000 (CORdination de l'INformation sur l'Environnement) ai tre livelli di classificazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nello specifico per le aree di intervento sono individuate:

Ubicazione	Categoria CLC
Area di ubicazione del resort	-21200 Sistemi agricoli intensivi in aree irrigue
Area naturalistica	-32330 Macchia a lentisco e mirto
Area naturalistica	-33110 Spiagge

Tutta l'area di intervento, sia quella relativa all'ubicazione del resort sia quella ove si riqualificherà l'area naturalistica non è classificata tra gli habitat propri riportati nel *Manuale Italiano di interpretazione degli habitat della Direttiva 92/43/CEE* mentre potrebbe rientrare tra quelli delle "*53.6 Comunità riparie a canne*" o, più propriamente tra "*16.3 Depressioni umide interdunali*" della descrizione degli habitat in *Carta della Natura* elaborata da ISPRA che si basa sul Codice Corine Biotopes. Tale habitat è così descritto:

Comprende gli ambienti umidi delle fasce infradunali (nel caso dei sistemi di dune) o retrodunali. Queste paludi si formano per apporto di acqua freatica e/o meteorica. Si tratta di complessi in cui possono essere presenti veri corpi idrici (16.31), formazioni pioniere con specie annuali (16.32), a vere paludi (16.33), canneti e cariceti (16.35) e perfino molinieti 16.33. Non mancano alcuni rari salici come Salix rosmarinifolia. Solo in alcune situazioni favorevoli hanno superficie tale che ne permette la cartografia.

Come evidenziato nella specifica Relazione di progetto e riportato negli Allegati allo Studio di Valutazione di Incidenza, nell'area naturalistica è presente anche l'habitat Vegetazione annua delle linee di deposito marine (cod. 1210) che sarà protetto e valorizzato in coerenza con il PdG con la realizzazione di una linea di protezione della duna bianca, parallela alla linea di costa e realizzata con la tecnica della fascinata prevedendo una prima piantumazione di specie pioniere che consolidino tale fascia, variabile tra gli otto e i dieci metri, realizzando un basso gradino a protezione della superficie sabbiosa di monte, dove la distanza dalla battigia e la presenza di piante pioniere ha già determinato la creazione di in un embrione di duna bianca.

Su tale fascia saranno messe a dimora specie autoctone psammofile riprodotte da seme, specie notoriamente consolidanti delle dune per la sua caratteristica di frenare il movimento della sabbia prodotto dal vento.

Nell'area ove verrà realizzato il resort non è presente alcuno degli habitat definiti di interesse comunitario che caratterizzano il Sito ZSC.

Inquadramento faunistico generale

Viene riportato l'inquadramento faunistico relativo ai siti Natura 2000 oggetto del Piano di Gestione del PNCVD che appartengono alla categoria dei siti fluviali. Poiché i siti sono caratterizzati da tipologie ambientali, specie faunistiche, caratteristiche geomorfologiche e climatiche simili, si propone un unico inquadramento faunistico per tutta l'area in essi compresa. Nello specifico dell'area di interesse, si può fare riferimento alla Relazione per la Valutazione di Incidenza redatta per il progetto di intervento.

Per la stesura del PdG sono state redatte le Carte di vocazione ambientale in scala 1:25.000 (rif. Tav. 4 a/b/c/d Inquadramento biotico – Aree di idoneità ambientale potenziale) per alcune specie di uccelli, erpetofauna, chirotteri e carnivori, che evidenziano, in legenda, una idoneità minima, bassa, media ed alta delle varie aree.

Per meglio dettagliare tali idoneità, si è provveduto a precisare tali Carte Tematiche in scala 1:5000, ridefinendo i confini pur mantenendo la stessa impronta. Tali carte sono allegate alla suddetta Relazione per la Valutazione di Incidenza.

La carta relativa agli uccelli è limitata a due specie. Per l'area di intervento l'idoneità è considerata minima.

La carta relativa all'erpetofauna (comprensiva degli anfibi) è limitata a più specie. Il PdG, che riportata la descrizione e l'indirizzo di conservazione non evidenzia la presenza delle specie nell'area del Sito dell'Alento. Per tutte le specie l'area di intervento ha idoneità tra minima e bassa.

La carta relativa ai Mammiferi chirotteri è estesa a più specie. Per alcune è esclusa la presenza, per le altre l'area di intervento ha idoneità media.

La carta relativa ai Mammiferi carnivori è limitata alla Lutra lutra – Lontra. Per l'area di intervento l'idoneità è considerata minima.

fonte: http://burc.regione.campania.it

3.A.4.2 Interferenza delle opere su flora, fauna ed ecosistemi

Effetti sulla vegetazione ecosistemi

Dalle descrizioni sullo stato dei luoghi è possibile affermare che l'area di intervento, in origine utilizzata per fini agricoli, è oggi un incolto occupato da vegetazione erbacea e quindi l'impatto sulla qualità ambientale è trascurabile poiché l'area non è più naturale.

Si ha quindi una parziale sottrazione di vegetazione (comunque rappresentata da specie non evolute) per la realizzazione degli edifici e degli spazi accessori. Per ridurre tale sottrazione in fase di progettazione si è stabilito di adottare, per i parcheggi e gli spazi pubblici, una pavimentazione che non alterasse l'assorbimento delle acque e di realizzare ampie aree a verde di particolare pregio ambientale e paesaggistico con inserimento anche di alberature di alto fusto.

Infatti, l'attento studio sulla vegetazione redatto in sede di progettazione, garantisce un miglioramento ed una diversificazione degli ambienti seminaturali che saranno inoltre conservati, nella loro integrità, in corrispondenza dell'area naturalistica della foce.

La mancanza sull'area di intervento di alberature di particolare pregio monumentale non richiede particolari misure di tutela o vincoli progettuali.

Infine, occorre evidenziare altresì, che le azioni in progetto non creano condizioni tali da alterare l'area circostante che non viene intaccata nella destinazione precedente alla realizzazione dell'opera e può continuare il suo utilizzo e la sua vocazione (invero di carattere urbano e in parte agricolo).

Effetti sulla fauna

La trasformazione dell'area, oltre al necessario incremento di presenza antropica sull'area può determinare disturbo alla fauna presente.

La valutazione dell'interferenza è riportata nella Relazione per la Valutazione di Incidenza.

In sintesi, ed in considerazione della descrizione degli habitat presenti nell'intorno dell'area di intervento si può ragionevolmente escludere che la stessa rientri tra quelli di elezione delle specie di interesse comunitario considerate.

In generale, per tutte le specie analizzate, non sembra possibile che la realizzazione del resort, limitata all'area più lontana dal fiume Alento possa arrecare disturbo significativo né riduzione della densità di popolazione delle stesse specie, in considerazione del nullo o ridotto impatto sulle componenti ambientali. Pertanto, si può ritenere non significativa l'incidenza sulle componenti biotiche.

3.A.5. RUMORE

3.A.5.1 Inquadramento acustico

Poiché i fattori che influiscono principalmente sui livelli di inquinamento da rumore sono: il traffico, la densità abitativa e le attività di produzione e servizi, non sembra che tale problematica possa riguardare il territorio di Casal Velino, in considerazione dell'assenza di attività industriale o commerciali (GDO) e di strade di grande comunicazione.

Pertanto, allo stato non risultano situazioni di criticità in considerazione dell'assenza, sul territorio comunale, di sistemi di emissioni acustica quali grandi impianti produttivi o vie di comunicazione strategiche.

3.A.5.2 Interferenza delle opere sul clima acustico

Le emissioni sonore connesse alle attività di cantiere sono legate al funzionamento dei motori dei mezzi meccanici e di movimentazione terra utilizzati durante le lavorazioni (autocarri, autogru, piccoli escavatori), dai mezzi pesanti impiegati nelle fasi di trasporto, dai veicoli adibiti al trasporto del personale e sono reversibili poiché limitate dall'entità del cantiere e nel tempo.

In fase di esercizio Il clima acustico dell'area è determinato dal rumore prodotto dai veicoli in transito lungo la strade provinciale per Ascea e dalla numerosa presenza di villaggi turistici che, spesso, determinano immissioni anche rilevanti, soprattutto di sera stante l'organizzazione di spettacoli ed intrattenimenti. Tali immissioni, come qualsiasi attività produttiva insediabile, deve essere adeguata e coerente alle previsioni della zonizzazione acustica del territorio comunale e necessita di adeguate misure di gestione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Resta comunque da evidenziare che tutto il traffico e la mobilità interna al Resort sarà svolto da mezzi a motore elettrico privi di immissioni acustiche.

3.A.6 VIBRAZIONI

Non ritenute rilevanti ai fini della valutazione.

3.A.7. PAESAGGIO

3.A.7.1 Inquadramento paesaggistico

La parte del territorio comunale coincidente con la Fascia costiera e zona collinare a valle della SS. 267 è sottoposta a vincolo a mezzo del Decreto 2 novembre ma non assoggettato a Piano Paesaggistico. Inoltre, parti omogenee ricadono nelle classi da tutelare per Legge.

Il corso dell'Alento, se pur fortemente condizionato e criticizzato in molti punti del suo corso e soprattutto nell'area della foce, rappresenta ancora un elemento di continuità naturale ed ambientale di valore, i cui contesti, di monte, di valle e di costa, si compongono nell'unicum territoriale del corridoio ecologico, lungo il quale sono presenti elementi significativi di biodiversità e di frammentazione di un paesaggio e di una realtà storica e naturale ancora fortemente significativa, viva e pregnante, che partecipa con il suo areale alla complessità del Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano e del sito archeologico di Velia.

L'area di intervento è però ubicata nell'immediata adiacenza all'ambito urbano della frazione Marina, priva di elementi di qualità architettonica.

3.A.7.2 Interferenza delle opere sul paesaggio

Il residence determinerà un impatto minimo, sia perché localizzato nella parte nord-occidentale del comparto, sia per la prevalenza del verde sotto ogni profilo: continuità e consistenza delle superfici a verde fruibili dagli ospiti organizzate in un grande giardino centrale; presenza di cospicue alberature a filari monospecifici di carrubo (Ceratonia siliqua L.); aree parcheggi a fondo drenante, tanto della quota pubblica quanto di quella pertinenziale, posti esternamente al lotto con accesso dal percorso in stabilizzato proveniente dalla viabilità locale. Gli spazi comuni del residence alberghiero (ristorante, bar/soggiorno, "centro benessere" con piscina naturale) saranno ubicati in posizioni sostanzialmente baricentriche rispetto agli alloggi ed immersi nel grande giardino al diretto servizio degli ospiti.

I criteri progettuali sono ispirati ad un'architettura che ricerca un'armonia tra l'uomo e la natura, un sistema in equilibrio tra ambiente costruito e naturale. Corpi dalle linee geometriche rigorose si uniscono a creare delle cortine oppure restano isolate nel parco ma senza disturbare il contesto che anzi entra nel costruito attraverso ampie superfici vetrate.

Le basse costruzioni dedicate all'ospitalità definiscono una frastagliata cortina circolare che racchiude l'area destinata a verde ornamentale con il grande corpo d'acqua centrale.

Le unità si susseguono con alternanza di corpi su due livelli e ad un solo livello offrendo la possibilità di unire tra di loro varie camere a seconda dell'esigenza.

Lo sfalsamento dei corpi è stato immaginato al fine di garantire un minimo di privacy dal momento che il grande giardino è privo di elementi di separazione al fine di esaltare l'effetto scenico.

Le strutture dedicate ai servizi comuni tendono quasi a mimetizzarsi con l'ambiente naturale grazie alla trasparenza del vetro e a schermature e quinte che nel portico creano veri e propri salottini all'aperto.

Il blocco fronte strada dove trova ubicazione la reception mantiene la stessa tipologia e in particolare la copertura a farfalla conferisce una sensazione di leggerezza e ha come obiettivo la creazione di un ambiente arioso che privilegia la ventilazione naturale.

Tutti i materiali saranno scelti con particolare attenzione alla compatibilità ecologica e paesaggistica.

fonte: http://burc.regione.campania.it

In particolare si prevede la realizzazione di strutture trattate con rivestimenti in legno, pietra locale, intonaci del tipo tradizionale a base di calce. Pavimentazioni esterne ed interne in legno, parapetti ed infissi in legno, pavimentazioni in stabilizzante ecologico.

L'area destinata a verde ornamentale, compresa nella cortina circolare di basse costruzioni residenziali, è stata immaginata come un grande giardino protetto, privo di elementi di separazione al fine di esaltare l'effetto scenico che il sito potrà garantire alla struttura ricettiva che in questo luogo si affaccia. Allo stesso modo la piscina centrale sarà adattata a queste esigenze: un disegno mistilineo e "naturaliforme" moltiplicherà l'immagine "paesaggistica" dello specchio d'acqua.

La parte sud-orientale del comparto, dell'estensione di 15.180 mq, sarà separata dal Resort da una fitta cortina arborea composta principalmente da filari di Carrubi e riqualificata come area naturalistica, realizzandovi inoltre il consolidamento della linea di protezione della duna bianca, parallela alla linea di costa e realizzata con la tecnica della fascinata prevedendo una prima piantumazione di specie pioniere che immediatamente consolidino tale fascia.

Sarà cioè prevista una tipologia d'opera propria dell'ingegneria naturalistica avente l'obiettivo di rigenerare il sistema di avanduna, riconnettendo la funzionalità del sistema alterato dalla frequentazione antropica. Al fine di ottenere tale risultato si prevede la realizzazione di una barriera frangivento costituita da una fascinata (realizzata con materiali di recupero naturali quali ramaglia, fusti di canne, tronchi spiaggiati etc.) posizionata in modo tale da formare un basso gradino a protezione della nuova duna che andrà a consolidarsi.

3.A.8 BENI MATERIALI (PATRIMONIO ARCHITETTONICO, ARCHEOLOGICO, AGROALIMENTARE, ECC.)

3.A.8.1 Inquadramento dell'opera sui beni materiali

In premessa si evidenzia che non vi sono beni culturali sottoposti a vincolo nell'ambito di interesse e la *Relazione di valutazione dell'interesse archeologico* allegata al progetto segnala il ritrovamento di due sepolture ritrovate a seguito di scavi eseguiti nel 1989 al confine con la pista rotabile che costeggiava il lato occidentale del canale Truvolo, in località Portoraro. Furono recuperati alcuni frammenti di brocchetta a pareti sottili a decorazione incisa che hanno consentito di datare la sepoltura al IV secolo d.c.

La Relazione evidenzia poi che, a seguito del rilievo dell'area di intervento, la stessa non conserva tracce evidenti di frequentazioni antropiche riferibili ad epoca antica, a causa della caratteristica dell'area, parte di una linea di costa soggetta a fenomeni di arretramento.

3.A.8.2 Interferenza delle opere sui beni materiali

Lo studio si conclude affermando che il contesto non appare indiziabile della presenza di giacimenti archeologici sepolti ed il grado di rischio di intercettare, durante i lavori, livelli antropizzati di epoca antica è basso.

3.A.9 RADIAZIONI

3.A.9.1 Inquadramento dell'opera sul contesto

Nell'area di intervento e nell'intero territorio comunale non sono presenti sorgenti di radiazioni ionizzanti ne la stessa risulta classificata come soggetta a rischio da Radon, al contrario di altre aree del territorio campano ove le concentrazioni sono fino a sei volte più elevate del valore medio nazionale.

3.A.9.2 Interferenza delle opere sul contesto

Il proponente conclude che l'intervento in progetto non determina alcuna forma di inquinamento elettromagnetico.

3.A.11 SALUTE PUBBLICA E POPOLAZIONE

3.A.11.1 Inquadramento dell'opera sulla salute pubblica e popolazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Come noto, il territorio del Cilento non è stato soggetto a grandi pressioni ambientali se non quelle relative all'abusivismo edilizio, soprattutto lungo la costa, che ha spesso determinato un disordine urbanistico diffuso e che è stato solo in parte mitigato con l'imposizione del Piano Paesaggistico Costiero (1996) e l'istituzione del Parco Nazionale (1992).

Pertanto, il territorio di Casal Velino non rientra tra quelli sotto osservazione e si escludono quindi, particolari criticità relativa alla salvaguardia della salute pubblica.

3.A.11.2 Interferenza delle opere sulla salute pubblica e popolazione

Emissioni

Vista la bassa presenza di insediamenti abitativi l'impatto su questa componente derivante dalle attività di cantiere (fase d'opera) è da considerare del tutto trascurabile in quanto il disturbo arrecato al benessere della popolazione è riconducibile esclusivamente alle modeste quantità di emissioni sonore e degli scarichi in atmosfera provenienti dai mezzi impiegati per la realizzazione degli interventi di carattere edilizio. A tal proposito, si sottolinea il carattere di temporaneità di tale fase, l'esiguità dei mezzi impiegati e l'assenza di residenti nelle vicinanze del sito che possano essere raggiunti da effetti indesiderati.

Rischio idraulico e costiero

Nel merito della fase di esercizio del Resort (post opera) si evidenzia che l'area di ubicazione, pur classificata come esterna a quelle a rischio idraulico, è comunque limitrofa al fiume Alento e in area a rischio di mareggiate.

Pertanto, a titolo precauzionale e per ottemperare a quanto richiesto dalle Norme di Attuazione e Prescrizione del PSEC per quegli interventi ricadenti in aree classificate a rischio, il progetto è dotato di un **Piano di Allertamento Monitoraggio ed Evacuazione** in cui sono previsti una serie di interventi e comportamenti preordinati al fine di eliminare qualsiasi preoccupazione di rischio residuo per gli occupanti del complesso, nonché per gli ambiti limitrofi.

Il fine primario del piano di evacuazione è quello di informare gli occupanti ed i fruitori occasionali sul comportamento da tenere in caso di emergenza, per un loro allontanamento rapido dal complesso.

Lo studio per le Aree di Attenzione di fondovalle ha evidenziato che l'area oggetto dell'intervento non potrà essere interessata da fenomeni di esondazione né oggetto di allagamento. Ad ogni modo, nel documento non si evidenziano livelli di rischio differenziati ma si ipotizza, a vantaggio della sicurezza, un'unica soglia di allarme dovuta al pericolo di allagamento da mareggiata, immaginando quindi un potenziale rischio massimo di danno a persone o cose nell'ambito della zona perimetrata e definita a "Rischio da Mareggiata", ed un livello invece accettabile per le zone al di fuori di questa.

Il piano si fonda su un sistema di monitoraggio predisposto utilizzando tecnologie e sistemi informativi tali da consentire l'acquisizione di informazioni quanto più dettagliate sui fenomeni naturali che possono incidere sulla sicurezza dell'area (bollettini meteorologici, avvisi della protezione civile). L'attività di monitoraggio è esplicitata mediante l'osservazione delle condizioni meteorologiche con particolare attenzione a temporali e rovesci; vento forte e mareggiate; al mutamento del moto ondoso e delle eventuali mareggiate nonché alle precipitazioni atmosferiche ed al loro evolversi attraverso il controllo dei livelli di acqua.

Nel Piano è prevista:

- l'istallazione di cartellonistica informativa sulle fenomenologie e sulle eventuali conseguenze dell'evento e sui comportamenti da adottare in caso di allertamento;
- l'installazione in prossimità di tutti gli accessi di segnaletica indicante le vie di fuga più vicine;
- l'installazione, in posti ben visibili, sia all'interno che all'esterno delle strutture, di sistemi di allertamento luminosi e sonori da collegarsi alla centrale operativa, se esistente, dei sistemi di protezione civile territoriale;
- l'istallazione di sistemi di controllo e chiusura delle vie di accesso;
- l'individuazione e la formazione del personale preposto al controllo, rispetto ed applicazione del piano.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Rifiuti

I rifiuti prodotti durante la fase di cantiere derivano principalmente dagli scavi per le fondazioni, per i servizi impiantistici e gli allacciamenti. Tali rifiuti, classificabili come speciali non pericolosi, non sono riutilizzabili in sito se non per una minima parte, poiché non sono previsti rilevati e, pertanto, occorrerà trasportarli in altri siti per il successivo trattamento di riciclaggio – riuso.

Le altre tipologie di rifiuti potenzialmente prodotte sul cantiere devono essere trattate nel rispetto della specifica normativa che li classifica come speciali, sia pericolosi che non pericolosi, da smaltire presso centri di raccolta autorizzati. Essi sono derivanti dall'attività edilizia di costruzione e di montaggio di elementi preassemblati in stabilimento.

Durante la fase di esercizio del Resort i rifiuti prodotti nell'area derivano dalle funzioni che in essa si svolgono e saranno quindi, di natura produttiva – turistica e quindi assolutamente assimilabili a quelli urbani.

Pertanto, tali rifiuti saranno smaltiti tramite il servizio RSU comunale prevedendo sia una idonea piattaforma che un idoneo servizio di stoccaggio in contenitori differenziati, per periodi temporanei, al massimo giornaliero.

I reflui civili saranno smaltiti nella fognatura comunale.

3.A.12 IMPATTI CUMULATIVI E SINERGICI

A seguito della richiesta di integrazioni, il proponente ha prodotto l'elaborato "*SIA – Studio di Impatto Ambientale Documento Integrativo*" del 24.01.2024, dove è presente un paragrafo intitolato "Impatti cumulativi"

3.A.12 MONITORAGGIO AMBIENTALE

In riscontro alla richiesta di integrazioni, il 24.01.2024 il proponente ha prodotto l'elaborato "PMA – Piano di monitoraggio ambientale".

fonte: http://burc.regione.campania.it

4. DESCRIZIONE DELLE MISURE PREVISTE PER EVITARE, PREVENIRE O RIDURRE E, POSSIBILMENTE, COMPENSARE I PROBABILI IMPATTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI E NEGATIVI

4.A. Sintesi del SIA

COMPONENTI E FATTORI AMBIENTALI		IMPATTI	MISURE DI MITIGAZIONE	
			INTERVENTO	DESCRIZIONE
ATMOSFERA	Aria	Emissioni in aria di polveri e gas	Interventi attivi per limitazione emissione	Utilizzazione di veicoli elettrici per le movimentazione all'interno del Resort
				Impianto geotermico per la produzione di energia termica in raffrescamento e riscaldamento (nessuna emissione)
				Impianto di climatizzazione con pompa di calore (nessuna emissione)
				Impianto solare termico per Acqua calda sanitaria integrato con collettori solari per una superficie di mq.100 circa, per n.50 collettori (riduzione delle emissioni per limitato uso di caldaie a gas).
				Autoproduzione di energia elettrica con impianto fotovoltaico 200 Kwp (nessuna emissione).
	Aumento della circolazione veicolare			Utilizzazione di veicoli elettrici per le movimentazione all'interno del Resort. Colonnine ricariche elettriche
AMBIENTE IDRICO	Acque superficiali	Scarichi di inquinanti nelle acque e su suolo	Non necessario in quanto non vi sono scarichi	Il regime idrico superficiale e sotterraneo non subirà modifiche dalla realizzazione degli interventi. Infatti, non sono previsti prelievi ne in fase di cantiere ne in esercizio e le opere a farsi non modificano il regime idrico (variazioni di portata per deviazioni o alterazione nel deflusso superficiale o sotterraneo).
	Acque sotterranee			
	Consumo di risorsa	Consumo di risorsa annuo di mc.3500 (non potabile)	Recupero e riuso delle acque meteoriche	Impianto di raccolta e accumulo da mc.180 con recupero di mc/anno 540 corrispondenti al 15-25% delle necessità complessive per uso irriguo e di servizio.
		Consumo di risorsa annuo di mc.3600 (potabile)		Accorgimenti gestionali per riduzione consumi

COMPONENTI E FATTORI AMBIENTALI		IMPATTI	MISURE DI MITIGAZIONE	
			INTERVENTO	DESCRIZIONE
LITOSFERA	Suolo	Modifica alla destinazione d'uso	Riduzione dell'edificato	Il costruito è limitato a mq. 30.810, di cui solo mq. 23.300 da trasformare, rispetto ad una estensione dell'intero lotto di circa mq.44.000. le aree impermeabilizzate sono limitate ai corpi di fabbrica mentre tutte le altre sistemazioni esterne, per tipologie costruttive o per tecniche adottate, conservano un permabilità totale o parziale, al fine di consentire la funzione drenante e conservare al suolo le funzioni microbiologiche vitali.
			Recupero naturalistico mq.15.180	
		Consumo di suolo	Non necessario non vi sono scarichi	I terreni rimossi nel corso della esecuzione dei lavori saranno accantonati riutilizzati per le opere di sistemazione a verde
	Sottosuolo e assetto idrogeologico	Variazione del regime idrico	Non necessario non vi è modifica	
BIOSFERA	Flora e Vegetazione	Effetti sulla vegetazione	Aree a verde interne mq. 9831	Il Resort è una isola pedonale immersa nel verde. La circolazione viaria è gestita con una vetture elettriche che accompagna il turista. Lo spazio a giardino è realizzato con un prato di graminacee macroterme utilizzando specie poco esigenti da un punto di vista irriguo e resistenti al caldo
			Recupero naturalistico mq.15.180	La parte sud-orientale del comparto, separata dal resort da una fitta cortina arborea e arbustiva, è riqualificata come area naturalistica per minimizzare qualsiasi tipo di intervento che altera lo stato naturalistico oramai consolidato. Ciò si otterrà con modeste modifiche morfologiche e vegetazionali con le quali si realizzerà: - il consolidamento della vegetazione preesistente, composta da un popolamento di canna comune (Arundo donax L.); - la realizzazione di una linea di protezione della duna, parallela alla linea di costa e realizzata con la tecnica della fascinata prevedendo una prima piantumazione di specie pioniere che immediatamente consolidino tale fascia; - la sistemazione del tracciato per l'ingresso alla spiaggia, dove saranno sistemati cartelli di divieto e di attenzione per i frequentatori.
	Fauna	Effetti sulla fauna	Limitati interventi	Impianti di illuminazione limitati alla sola area del Resort con tecnologia a LED. Nessun intervento nell'area di maggiore valore ambientale (Area naturalistica)
AMBIENTE UMANO	Salute e benessere	Effetti sulla sicurezza dei residenti e degli addetti	Piano di Allertamento - Monitoraggio ed Evacuazione	Nel Piano sono previsti una serie di interventi e comportamenti preordinati al fine di eliminare qualsiasi rischio residuo per gli occupanti del complesso
	Paesaggio	Trasformazioni morfologiche e alterazione del paesaggio	Criteri generali di mitigazione	Organizzazione dei volumi costruiti ad isola con elementi di altezza limitata e differenziata. Abbondanti aree verdi e piantumazioni di alto fusto a cortina per riduzione alterazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMPONENTI E FATTORI AMBIENTALI		IMPATTI	MISURE DI MITIGAZIONE	
			INTERVENTO	DESCRIZIONE
AMBIENTE FISICO	Rumore	Emissioni in aria di rumore		Utilizzazione di veicoli elettrici per le movimentazione all'interno del Resort
				Rispetto del Piano e del Regolamento Comunale per le emissioni acustiche nella fase gestionale
	Energia	Consumo di risorsa stimato annuo di KWh/anno 250.000	Produzione e recupero di energia	Impianto geotermico per la produzione di energia termica in raffrescamento e riscaldamento (recupero 15% del fabbisogno)
				Impianto geotermico per la produzione di energia termica in raffrescamento e riscaldamento
				Impianto solare termico per ACS con collettori solari per una superficie di mq.100 circa, per n.50 collettori. Il sistema a circolazione forzata è dotato di n. 2 serbatoi di accumulo a stratificazione da 3000 lt ciascuno
				Autoproduzione di energia elettrica con impianto fotovoltaico 200 Kwp (produzione di Kwh/anno 250.000)
				Colonnine ricariche elettriche
	Rifiuti	Produzione di rifiuti	Idonea piattaforma di recupero	Applicazione dei principi della raccolta differenziata dei rifiuti previsti dal servizio di raccolta RSU comunale. Ulteriore differenziazione delle frazioni merceologiche

A seguito della richiesta di integrazioni, il proponente ha prodotto l'elaborato "*SIA – Studio di Impatto Ambientale Documento Integrativo*" del 24.01.2024, in cui sono state elencate ulteriori misure di mitigazione.

Emissioni in atmosfera:

- evitare gli scavi e le movimentazioni di materiali polverulenti durante le giornate con vento intenso;
- effettuare una costante e periodica bagnatura o pulizia delle strade utilizzate, pavi- mentate e non;
- pulire le ruote dei veicoli in uscita dal cantiere e dalle aree di approvvigionamento e conferimento materiali, prima che i mezzi impegnino la viabilità ordinaria;
- coprire con teloni i materiali polverulenti trasportati;
- attuare idonea limitazione della velocità dei mezzi sulle strade di cantiere non asfaltate (non superiore a 20 km/h);
- bagnare periodicamente o coprire con teli (nei periodi di inattività e durante le giorna- te con vento intenso) i cumuli di materiale polverulento stoccato nelle aree di cantiere (ad es. le sabbie per sottofondi);
- dove previsto dal progetto, procedere al rinverdimento delle aree (ad esempio per i giardini e le aree verdi) in cui siano già terminate le lavorazioni senza aspettare la fine lavori dell'intero progetto.

Effetti sul sistema idrico:

- limitare le operazioni di rimozione della copertura vegetale e del suolo allo stretto necessario, avendo cura di contenerne la durata per il minor tempo possibile in relazione alle necessità di svolgimento dei lavori;
- in caso di versamenti accidentali, circoscrivere e raccogliere il materiale;
- effettuare il rifornimento dei mezzi meccanici su pavimentazione impermeabile;
- ridurre l'approvvigionamento idrico da acquedotto e preferire il riutilizzo delle acque impiegate nelle operazioni di cantiere ove possibile. La risorsa utilizzata sarà quella fornita dal Consorzio Irriguo il cui acquedotto è in prossimità del confine del lotto d'intervento (da utilizzare ad esempio per la bagnatura di strade e aree polverose oltre che per il sistema di lavaggio delle ruote degli automezzi in uscita dal cantiere).

Modifica della destinazione d'uso – Effetti sulla vegetazione – ecosistemi – fauna

La trasformazione dell'uso del suolo, ovviamente compatibile con tutti gli strumenti di pianificazione sovraordinati compreso il Piano del Parco NCVD, è bilanciata da un innalzamento della qualità ambientale della porzione residua del lotto, ove viene valorizzata e tutelata l'area naturalistica.

fonte: http://burc.regione.campania.it

La descrizione delle modalità di realizzazione e gestione dell'area naturalistica, che il proponente si è impegnato ad attuare, è costituita da:

- MA 10 Piano di Gestione Regolamento di gestione – Proposta di collaborazione con Ente Parco NCVDA;
- VI01 - Studio Floristico – Vegetazionale con allegati (immagini);
- VI02 - Studio di Valutazione di incidenza ambientale - Documento integrativo;
- VI03 - Planimetria degli interventi nell'area dunale;
- Relazione sintetica di riscontro alla richiesta di precisazioni/ integrazioni in sede di conferenza dei servizi del 15/03/2024.

Emissione di rumore:

- limitare le lavorazioni al periodo diurno;
- impartire idonee direttive agli operatori tali da evitare comportamenti inutilmente rumorosi;
- rispettare la manutenzione ed il corretto funzionamento di ogni attrezzatura;
- privilegiare il deposito temporaneo degli inerti in cumuli da interporre fra le aree dove avvengono lavorazioni rumorose ed i ricettori;
- usare barriere acustiche mobili da posizionare di volta in volta in prossimità delle lavorazioni più rumorose;
- le operazioni più rumorose devono essere concentrate nei momenti in cui sono più tollerabili evitando i periodi (estate) e le ore di maggiore quiete o destinate al riposo;
- spegnere i motori dei mezzi nei casi di significativa pausa delle lavorazioni;
- effettuare una corretta manutenzione per garantire un corretto funzionamento di ogni attrezzatura.

5 - VERIFICA DEI POSSIBILI IMPATTI AMBIENTALI NEGATIVI E SIGNIFICATIVI

Si riportano di seguito le valutazioni in ordine ai possibili impatti ambientali significativi e negativi del progetto, sulla scorta dello Studio di Impatto Ambientale, e delle integrazioni allo stesso

Dimensioni e della concezione dell'insieme del progetto

Il progetto prevede la realizzazione di un Resort costituito da 9 corpi di fabbrica per funzioni comuni e 55 cottages e di un'area naturalistica di mq 15.180, nella quale si ricostruisce un ambiente di maggior pregio rispetto all'attuale, separata dal resort da una fitta cortina arborea e arbustiva e riqualificata come area naturalistica, e linee di protezione delle dune con la costruzione di barriere in elementi di legno e prima piantumazione di specie pioniere e piantagioni diffuse di specie psammofile riprodotte da seme locale; Il resort è pensato dunque come una grande isola pedonale immersa nel verde dove la circolazione viaria, ad anello intorno al lotto, consente di abbandonare la macchina nei parcheggi esterni. Lo spazio a giardino sarà realizzato con un prato di graminacee mentre i vialetti saranno contornati da una ricca vegetazione arbustiva e arborea, con prevalenza di specie della macchia mediterranea, con efficaci inserimenti di flora arbustiva fiorifera;

Cumulo con altri progetti esistenti e/o approvati

Considerata l'ubicazione, la tipologia di progetto, gli accorgimenti progettuali e gestionali adottati e le misure di mitigazione previste è plausibile ritenere che le opere non siano tali da ingenerare impatti cumulativi significativi.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Utilizzazione di risorse naturali, in particolare suolo, territorio, acqua e biodiversita'

La realizzazione del Resort determina trasformazione di suolo inedificato e, quindi, la sottrazione di un'area seminaturale, le aree impermeabilizzate sono limitate ai corpi di fabbrica mentre tutte le altre sistemazioni esterne, per tipologie costruttive o per tecniche adottate, conservano una permeabilità totale o parziale, al fine di consentire la funzione drenante e conservare al suolo le funzioni microbiologiche vitali.

La realizzazione dell'area naturalistica che prevede il miglioramento della componente floristica e vegetazionale rispetto all'esistente, favorirà l'inserimento delle opere a farsi nell'esistente contesto ambientale.

Per quanto attiene la fornitura idrica il progetto prevede un consumo annuo, non potabile per servizi ed irrigazione, pari a mc.3600. Le acque di scolo delle coperture (tetti fotovoltaico e solare), stimate in 1380 mc/anno, saranno riutilizzate per usi irrigui attraverso il previsto sistema di convogliamento, raccolta e stoccaggio dell'acqua piovana. Le risorse idriche superficiali e sotterranee non saranno intaccate quantitativamente in quanto non sono previsti emungimenti e prelievi diretti per l'approvvigionamento idrico.

Il progetto per la realizzazione del Resort prevede, tra l'altro, quale fonte energetica rinnovabile un impianto geotermico di potenza pari a 98 Kw con pozzi a profondità di m.50 dai quali non verrà prelevato acqua o altro materiale, ma verranno inserite negli stessi le sonde geotermiche per scambiare calore con il terreno in maniera "indiretta".

Per tutto quanto sopra, non è da prevedere un depauperamento di risorse naturali connesse alla realizzazione del progetto.

Produzione di rifiuti

I rifiuti prodotti durante la fase di cantiere derivano principalmente dagli scavi per le fondazioni, per i servizi impiantistici e gli allacciamenti. Tali rifiuti, classificabili come speciali non pericolosi, non sono riutilizzabili in sito se non per una minima parte, poiché non sono previsti rilevati e, pertanto, occorrerà trasportarli in altri siti per il successivo trattamento di riciclaggio – riuso. Durante la fase di esercizio del Resort i rifiuti prodotti nell'area derivano dalle funzioni che in essa si svolgono e saranno quindi, di natura produttiva – turistica e quindi assolutamente assimilabili a quelli urbani.

Si ritiene che i quantitativi di rifiuti stimati siano strettamente connessi alle attività di progetto e non siano tali da ingenerare impatti negativi e significativi.

Materiali di scavo

La realizzazione dell'opera comporta lo scavo di circa 9100 mc di materiale, il progetto non ne prevede il riutilizzo integrale nel sito di produzione in quanto, come dichiarato dal proponente, non sarebbe agevole compiere le lavorazioni preliminari in loco al fine di ottenere un materiale di qualità omogenea e costante, si preferisce destinarlo al trattamento presso impianti specializzati classificandole di fatto come rifiuto EER 17.05.04 (terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03), fatta salva la necessaria caratterizzazione in fase esecutiva. Ciò stante anche la notevole vicinanza del sito di trattamento della societàA.L.A. Di Genio Costruzioni SRL, ubicato a soli km. 4 dall'area di intervento, con cui viene dichiarato ed allegato il servizio contrattualizzato pertanto è stata esclusa la necessità del Piano di Utilizzo delle terre e rocce di scavo.

Inquinamento e disturbi ambientali

Per quanto riguarda le emissioni in atmosfera esse sono principalmente da ricondurre alle emissioni generate dai motori dei mezzi d'opera e delle macchine di cantiere ed alla formazione di polveri legata alla movimentazione di terra. Viene riportata, nelle integrazioni al SIA, una stima del particolato per la fase di scavo delle terre e relativo trasporto e per tutti i trasporti connessi ai materiali in entrata ed uscita dal cantiere. In fase di esercizio la mobilità interna sarà assicurata esclusivamente con veicoli a motore

fonte: http://burc.regione.campania.it

elettrico e limitato al periodo estivo inoltre la scelta progettuale di adottare impianti alimentati da energia elettrica da fonte rinnovabile consente un abbattimento considerevole delle emissioni gassose.

In riferimento alle emissioni di polveri il proponente, a valle della richiesta di integrazioni, ha prodotto una una valutazione quantitativa delle emissioni di polveri secondo le "Linee guida per la valutazione delle emissioni di polveri provenienti da attività di produzione, manipolazione, trasporto, carico o stoccaggio di materiali polverulenti" redatte dall'APAT (anno 2009). Viene riportata la stima delle emissioni di PM10 nei 60 giorni di lavorazione (47,7 x 8 ore x 60 g) considerando le fasi realizzative, il transito dei mezzi di trasporto in entrata ed in uscita, l'erosione da parte del vento.

Sulla scorta dei dati riportati nelle integrazioni al SIA e delle valutazioni effettuate dal proponente è plausibile ritenere atteso il carattere temporaneo degli impatti connessi alla fase di cantiere, le scelte progettuali previste e le misure di mitigazione adottate, l'impatto sulla componente atmosfera derivante dalla realizzazione ed esercizio del progetto sia di modesta entità.

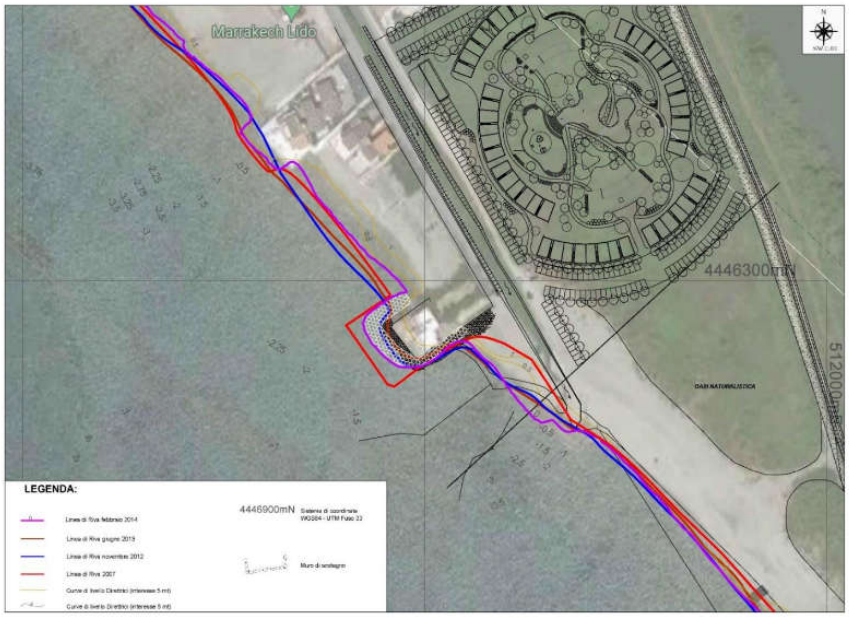
Le emissioni sonore connesse al progetto derivano in prevalenza dalla fase realizzativa dell'opera, legate al funzionamento dei motori dei mezzi meccanici e di movimentazione terra utilizzati durante le lavorazioni (autocarri, autogru, piccoli escavatori), dai mezzi pesanti impiegati nelle fasi di trasporto, dai veicoli adibiti al trasporto del personale, hanno pertanto carattere temporaneo e sono reversibili poiché limitate dall'entità del cantiere e nel tempo. In fase di esercizio tutto il traffico e la mobilità interna al Resort sarà svolto da mezzi a motore elettrico privi di immissioni acustiche. Si ritiene pertanto che la realizzazione del progetto non sia tale da alterare in maniera significativa clima acustico della zona.

Per quanto attiene l'ambiente idrico la problematica inerente allo "stato qualitativo dei corpi idrici superficiali e sotterranei" è da ritenersi di modestissima entità in quanto non esistono interazioni significative sia superficiali che sotterranee connesse alla realizzazione del progetto. L'attività non prevede emungimenti né utilizzo di sostanze inquinanti pertanto l'intervento proposto non ingenera modifiche negative e significative allo stato qualitativo e quantitativo dei corpi idrici sia superficiali che sotterranei.

Rischi di gravi incidenti e/o calamita' attinenti al progetto in questione, inclusi quelli dovuti al cambiamento climatico, in base alle conoscenze scientifiche

Per il progetto in esame non risultano esserci attività soggette alla prevenzione incendi di cui al D.Lgs. 151/2011 e l'ipotesi di incidenti gravi e/o calamità derivanti dalla realizzazione delle opere risulta remota.
In riferimento agli aspetti inerenti l'erosione costiera ed eventuali criticità derivanti da fenomeni di allagamento anche in considerazione delle interazioni tra la falda ed la vicina foce dell'Alento oggetto di richiesta di integrazioni, il proponente ha trasmesso elaborati integrativi in cui sono evidenziati i risultati i risultati degli studi di monitoraggio effettuati dal CUGRI, sugli interventi a mare, realizzati lungo la costa marina di Casal Velino, quali pennelli e barriere soffolte. I risultati del monitoraggio mettono in evidenza che la costa è, oggi, in equilibrio dinamico, tra erosione e sedimentazione di sabbia lungo la linea di costa, come si evince dalla figura sottostante. Come opere di mitigazione dei possibili effetti sulla duna costiera ed eventualmente sulle strutture edilizie il progetto ha previsto opere di ingegneria naturalistica quali fascinate rinverdite a consolidamento della duna attuale. Sulla scorta dei dati del CUGRI nelle integrazioni al SIA si conclude che le aree di interesse risultano protette da fenomeni erosivi e possibili allagamenti grazie alle opere di difesa esistenti a mare, alle massicciate per la protezione delle strutture esistenti e del torrente Truvolo.

fonte: http://burc.regione.campania.it



Rielaborazione carta Plano-Batimetrica Casal Velino Marina redatta dal CUGRI, linea di riva del 2007 (rossa, 2012 (blu, 2013 (marrone), 2014 (magenta).

Rischi per la salute umana quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, quelli dovuti alla contaminazione dell'acqua o all'inquinamento atmosferico

Le attrezzature e le macchine da utilizzare nonché i processi lavorativi non comportano l'utilizzo di sostanze e/o preparati potenzialmente inquinanti, pertanto si esclude la possibilità di arrecare inquinamento durante le fasi lavorative. Le uniche situazioni critiche sono rappresentate da eventuali malfunzionamenti e/o rotture delle attrezzature con dispersione di olio e / o liquidi che prontamente saranno ripuliti e gestiti come rifiuti con conferimento a terzi autorizzati.

In relazione alla tipologia di attività a farsi e alle caratteristiche costruttive si può escludere che la realizzazione del progetto possa produca emissioni significative di inquinanti che possano arrecare rischi alla salute umana.

6. INTEGRAZIONE CON LA VALUTAZIONE DI INCIDENZA

Per quanto riguarda la descrizione del progetto si fa riferimento a quanto riportato nella presente scheda nelle sezioni descrittive. In questa sezione si analizzeranno i contenuti dello Studio di Incidenza per quanto concerne le caratteristiche ambientali dell'area di intervento, le incidenze rilevate e il riscontro alle richieste di integrazioni effettuate.

In relazione al progetto e con specifico riferimento agli aspetti botanici nello Studio di incidenza le caratteristiche della vegetazione da inserire nell'area interessata dal resort al termine dei lavori sono così descritte:

Lo spazio a giardino sarà realizzato con un prato di graminacee macroterme utilizzando specie poco esigenti da un punto di vista irriguo e resistenti al caldo mentre i vialetti saranno contornati da una ricca vegetazione arbustiva e arborea, con prevalenza di specie della macchia mediterranea, con efficaci inserimenti di flora arbustiva fiorifera. Più in dettaglio nel giardino circolare saranno messi a dimora, disponendoli nei punti di maggiore spazio, le seguenti specie arboree: la palma di San Pietro (Chamaeropshumilis L.) nell'area del grande specchio d'acqua; il carrubo (Ceratonia siliqua L.) che sarà utilizzato come filare lungo i percorsi esterni all'insediamento; il cipresso mediterraneo (Cupressus sempervirens L. var. "stricta") che accompagnerà alcuni dei filari interni al giardino; l'olivo (Olea europaea L.) utilizzato come pianta esemplare in considerazione delle sue forme contorte mai simili tra specie e specie; il platano orientale (Platanus orientalis L.) specie di grande eleganza, è un albero che cresce spontaneo quindi un vero e proprio endemismo arboreo lungo il corso del torrente Badolato, a pochi chilometri dal giardino; la quercia da sughero (Quercus suber L.)specie sempreverde utilizzata nel giardino

fonte: http://burc.regione.campania.it

come esemplare singolo per la bellezza della sua corteccia, ampiamente diffuso in popolamenti naturali nei boschi del Cilento costiero (Sapri, Orria-Perito) ed infine la tamerice (Tamarix gallica L.) anch'essa specie autoctona che cresce spontanea lungo i corsi delle fiumare cilentane e che è anche specie ornamentale per la sua copiosa fioritura. A migliorare le caratteristiche paesaggistiche del giardino saranno messi a dimora gruppi di cespugli, sempre di origine autoctona: le rose (Rosa var. iceberg) dalla ricca fioritura in bianco e dalla lunga stagione di fioritura, e poi il lentisco (Pistacia lentiscus), il mirto (Myrtus communis) e la ginestra (Spartium junceum) a rimarcare la volontà progettuale di creare un forte legame con l'immagine di una consociazione tipica della macchia mediterranea. Ai lati del laghetto-piscina la morfologia del terreno sarà modificata con la creazione di due piccoli dossi al fine di creare un ulteriore elemento di varietà per il giardino; uno di questi, in particolare, servirà anche come copertura dei locali tecnici interrati al servizio delle attrezzature della piscina.

La parte sud-orientale del comparto, dell'estensione di mq.15.180, sarà separata dal resort da una fitta cortina arborea e arbustiva e riqualificata come area naturalistica. Ciò si otterrà con modeste modifiche morfologiche e vegetazionali con le quali si realizzerà:

-il consolidamento della vegetazione preesistente, composta da un popolamento omogeneo di canna comune (Arundo donax L.);

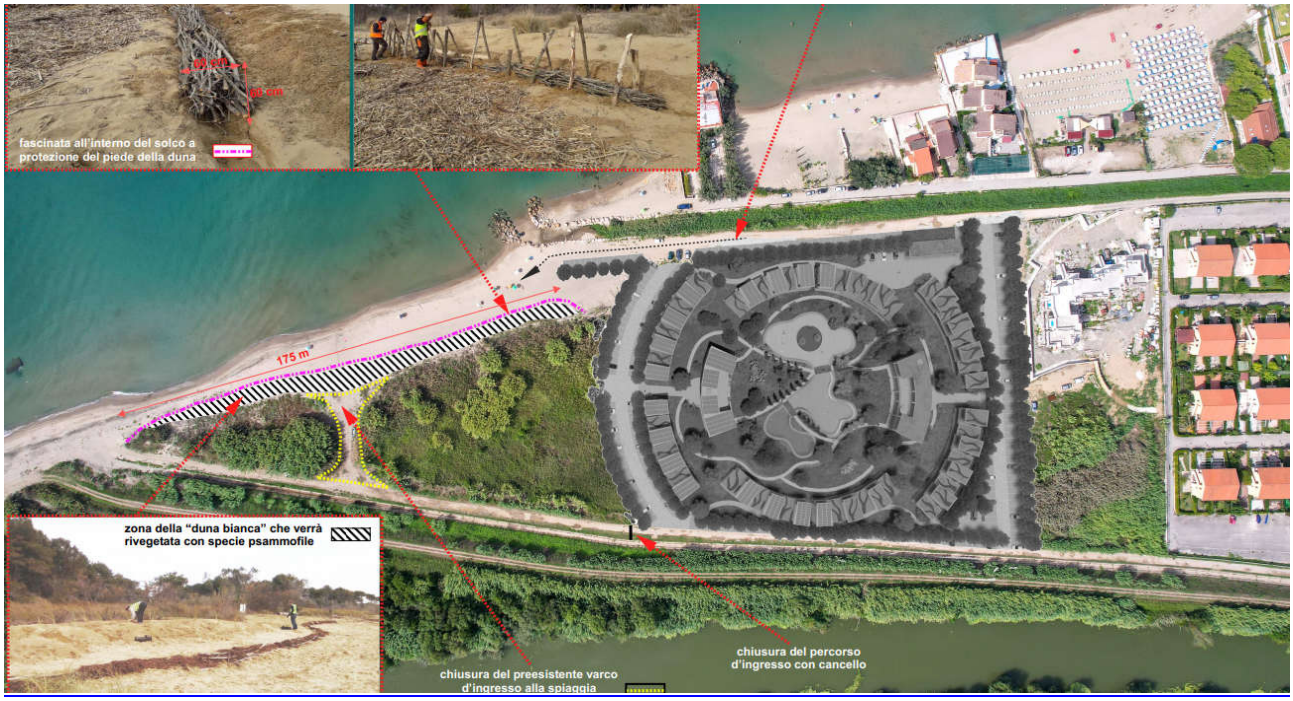
- la realizzazione di una linea di protezione della duna bianca, parallela alla linea di costa e realizzata con la tecnica della fascinata prevedendo una prima piantumazione di specie pioniere che immediatamente consolidino tale fascia;

- la sistemazione del tracciato per l'ingresso alla spiaggia, dove saranno sistemati cartelli di divieto e di attenzione per i frequentatori.

Nello Studio si legge, dunque, che si confermerà la presenza dell'ampia fascia di canna comune (Arundo donax L.), specie cosmopolita presente nell'area della foce del fiume Alento, con un unico intervento di chiusura del varco di accesso alla spiaggia, attualmente posto a circa metà dell'area del canneto. Tale chiusura sarà effettuata incrementando e favorendo la nascita dell'Arundo donax L. anche in quest'area, chiudendo contemporaneamente il passaggio con appositi cancelli. A valle, lato mare, della linea di bordo del canneto, per una fascia variabile tra gli otto e i dieci metri, si prevede la realizzazione di una fascinata lineare e parallela alla linea di costa (realizzata con materiali di recupero naturali quali ramaglia, fusti di canne, tronchi spiaggiati etc.) posizionata in modo da formare un basso gradino (di circa una quarantina di centimetri) a protezione della superficie sabbiosa di monte, dove la distanza dalla battigia e la presenza di piante pioniere ha già determinato la creazione di in un embrione di duna bianca.

Su tale fascia protetta saranno messe a dimora specie autoctone psammofile riprodotte da seme (principalmente l'Ammophila arenaria Lk. var. arundinacea Host. specie citata nel lavoro del prof. Pizzolongo come entità ubiquitaria delle dune costiere della fascia di Marina d'Ascea), specie notoriamente consolidante delle dune per la sua caratteristica di frenare il movimento della sabbia prodotto dal vento. Ciò potrà essere realizzato con la raccolta, nel periodo estivo, del seme lungo la marina di Ascea (previa autorizzazione da parte dell'Ente Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni).

fonte: http://burc.regione.campania.it



DESCRIZIONE AREA DI INTERVENTO (riscontro punti 40 – 41 - 42 della richiesta di integrazioni)

Il lotto di terreno, in località Isola "Foce dell'Alento" in Casal Velino Marina (SA) è riportato in Catasto Terreni al foglio n.34 particella n.180 di estensione complessiva di mq 44.000. Ricade nel Sito Natura 2000 ZSC IT8050012 Fiume Alento le cui caratteristiche principali, tratte dal Formulario Standard, sono di seguito riportate:

ZSC IT8050012 Fiume Alento
Estensione sito/i (ha): 3024,00
Sintesi delle principali caratteristiche ecologiche per sito interessato: Bacino fluviale che scorre per gran parte su terreni arenacei (serie del "flisch del Cilento) e nel tratto terminale su calcareniti.
Qualità e importanza: Sui versanti della valle sono presenti lembi di macchia mediterranea discontinui e misti a coltivi (Oliveti). Avifauna nidificante (Alcedo atthis) e migratrice (Coraciasgarrulus). Diverse specie di chirotteri e del pesce endemico Alburnusalbidus.
Presenza di habitat:
3250 Fiumi mediterranei a flusso permanente con Glauciumflavum
5330 Arbusteti termo-mediterranei e pre-desertici;
92A0 Foreste a galleria di Salix alba e Populus alba
92C0 Foreste di Platanusorientalis e Liquidambar orientalis (Platanionorientalis)
Presenza di specie animali prioritarie: Nessuna

L'area costituisce l'ultima porzione inedificata retrostante la linea di costa fino al limite del canale di scolo. Essa è completamente libera da insediamenti e manufatti ed occupata da vegetazione erbacea oltre che da un canneto.
Le planimetrie, in particolare la Carta della vegetazione evidenziano che l'area di intervento è costituita da tessuto inedificato con i caratteri di naturalità propri delle aree rurali e seminaturali non più utilizzate ai fini agricoli.

L'area interessata dal progetto è indicata nella carta degli habitat del piano di gestione della ZSC "Fiume Alento", approvato con Decreto Dirigenziale n. 2 del 21/02/2011 Regione Campania A.G.C.5, come area seminativa irrigua non riconducibile a nessuno degli habitat naturali elencati nell'allegato I alla direttiva 92/43/CEE.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Secondo la Carta della Natura ISPRA - ARPAC l'area di costruzione del Resort e l'area naturalistica sono classificate come Habitat: 53.6 Canneti mediterranei

A nord di tale area la Carta individua, "Centri Abitati 86.01" mentre a sud / sud – est, in corrispondenza dell'area naturalistica e fino alla zona della foce, la spiaggia è classificata come: Habitat: 16.11 Spiagge sabbiose prive di vegetazione (potenzialmente assimilabile all'habitat 1210)

Ad est dell'area è presente una fascia costituita dal fiume Alento classificata come: Habitat: 24.1 Corsi d'acqua con vegetazione scarsa o assente (potenzialmente assimilabile agli habitat 3260 e 3290) mentre la foce è classificata come Habitat: 13.2 – Estuari

Nello Studio si legge che le indagini bibliografiche sono state integrate con indagini di campo che hanno portato alla redazione di una nuova carta da cui si evince che l'area di costruzione del Resort e l'area naturalistica sono occupate da un ambiente prativo in evoluzione determinato dall'azione antropica che, a seguito dell'abbandono delle attività agricola già dagli anni '90, è stato via via colonizzato dalle formazioni di *Arundo donax,* in particolare lungo i confini ove sono presenti le linee di drenaggio rappresentate dai canali di scolo delle acque. Il canneto ad *Arundo donax* è una stazione già ampiamente annoverata sin dagli anni 70 in studi floristici dell'area di foce e quindi va considerata come specie su cui operare unicamente una azione di "riequilibrio" ai fini dell'inserimento delle altre specie vegetali tipiche della vegetazione psammofila. Nell'area oggetto di studio il canneto è principalmente rappresentato dalla canna comune o canna domestica (*Arundo donax*), senza la presenza delle altre specie tipiche dell'habitat.

In corrispondenza della linea di confine con il lido, una stretta fascia è occupata dalla spiaggia, colonizzata da specie vegetali annuali, con accumulo di resti organici, caratterizzate dalla presenza di *Cakile maritima e/o di Salsola kali,* rientrando quindi nell'habitat 16.12 di Carta della Natura e in quello di interesse comunitario cod.1210 Vegetazione annua delle linee di deposito marine. Questo habitat appare scarsamente rappresentato dalle sue specie caratteristiche, infatti, dai rilievi effettuati si è riscontrata esclusivamente la presenza delle specie *Salsola kali, Eryngium maritimum, Xanthium strumarium.*

Si legge altresì che i campionamenti eseguiti e le uscite in campo hanno permesso di redigere un elenco floristico delle specie vegetali più diffuse censite sull'area di intervento tra luglio ed agosto 2023, per un totale di 14 specie rilevate, integrativo di quanto già rilevato nell'anno precedente. Nello Studio trasmesso a seguito della richiesta di integrazioni è riportato un elenco delle specie rinvenute e l'identificazione delle fitocenosi.

Con riferimento alle specie nello Studio integrativo trasmesso a seguito della richiesta di integrazioni si legge che: *anche laddove la vegetazione è ancora presente è evidente un elevato grado di alterazione. Ciò è evidenziato dalla rarefazione di specie e dalla modificazione nella composizione floristica dei popolamenti vegetali e dalla presenza di specie alloctone. Difatti subito alle spalle della spiaggia vi è un'ampia zona occupata da un canneto ad Arundo donax L. e specie aliene come Robinia pseudoacacia L. accompagnate da altre specie cosmopolite e cioè ad ampia distribuzione. La fascia del Cakiletum appare scarsamente rappresentata come le sue specie caratteristiche, quali Cakile marittima Scop. e Salsolakali L..*

VALUTAZIONE DELLE INCIDENZE

Le opere rispetto alle quali è stata effettuata una valutazione sono le seguenti:

A) scavi, a sezione aperta ed obbligata, e movimenti di terra per la realizzazione dei piani di appoggio delle fondazioni degli edifici e per i sottoservizi impiantistici;
B) costruzione di opere di fondazione in calcestruzzo armato, strutture in c.a., acciaio, legno e muratura, posa di pannelli prefabbricati ed opere di finitura ed impiantistiche per i manufatti edilizi;

fonte: http://burc.regione.campania.it

C) posa di tubazioni, condotte ed elementi prefabbricati (vasche e pozzetti), rinfianchi e rinterri per il sistema degli impianti e relativi allacciamenti;
D) sistemazioni degli spazi esterni per la viabilità pedonale e carrabile e gli spazi distributivi;
E) opere a verde quali piantumazione di alberi, arbusti e specie erbacee per il prato;
F) opere di ingegneria naturalistica per la creazione dell'Area naturalistica

Il tempo necessario alla realizzazione degli interventi è stimato in 12-24 mesi per la realizzazione delle opere di trasformazione e costruzione e di 10-12 mesi per le finiture dei manufatti operando in "parallelo", cioè sovrapponendo le varie azioni di progetto. Il primo periodo deve svilupparsi in periodi meteorologicamente più stabili (tempo asciutto per strutture in calcestruzzo, solai, copertura e pavimentazioni esterne) mentre le opere di finitura possono svilupparsi anche durante i periodi meno favorevoli (autunno ed inverno).

Nello Studio di Incidenza, in merito agli impatti, si legge:

EFFETTI DEL PROGETTO SUL REGIME IDRICO

Il regime idrico superficiale e sotterraneo non subirà sostanziali modifiche dalla realizzazione degli interventi. Infatti, non sono previsti prelievi nè in corso d'opera nè in post-opera (fase di esercizio) e le opere a farsi non modificano il regime idrico (variazioni di portata per deviazioni o alterazione nel deflusso superficiale o sotterraneo). Le acque di scolo saranno convogliate nei sistemi di raccolta e stoccaggio dell'acqua piovana per riutilizzarla successivamente per usi irrigui. Le risorse idriche superficiali e sotterranee non saranno intaccate quantitativamente; durante le attività si esclude qualsiasi emungimento e prelievo diretto per l'approvvigionamento idrico. A regime, gli scarichi civili saranno raccolti ed inviati in fognatura. Pertanto, a meno di eventi accidentali e transitori che possono verificarsi in fase esecuzione dell'opera, si può affermare che la qualità delle acque superficiali del fiume Alento e di quelle sotterranee non subirà alterazione.

EFFETTI DEL PROGETTO SULL'ARIA

Le interferenze sulla componente atmosfera generate dalla realizzazione delle attività di cantiere sono riferibili essenzialmente alle emissioni dei motori dei mezzi d'opera e delle macchine di cantiere, alla formazione di polveri legata alla movimentazione di terra e alla circolazione dei veicoli per il trasporto di materiali.

Le emissioni in atmosfera sono pertanto riconducibili a quelle di un cantiere di medie dimensioni operante in diurno e per un periodo temporaneo. In fase di esercizio si è evidenziato che le immissioni gassose e di particolato sono minime per la scelta progettuale di adottare impianti alimentati da energia elettrica da fonte rinnovabile per una percentuale che copre quasi totalmente il fabbisogno energetico. Infatti, gli impianti termici non determinano emissioni trattandosi di pompe di calore elettriche e pannelli solari termici che sono accoppiati a quelli fotovoltaici per la produzione diretta di energia elettrica. Sempre in fase di esercizio, le immissioni riconducibili al traffico veicolare indotto dalla realizzazione dell'intervento possono essere stimate anche quantitativamente considerando la possibile presenza contemporanea di 70-100 automobili, peraltro limitato al periodo estivo (giugno-settembre) e nei giorni di massimo afflusso (sabato e domenica).

EFFETTI DEL PROGETTO SUL CLIMA
Come chiarito nei precedenti paragrafi la realizzazione degli interventi previsti nel progetto non ha alcuna incidenza sostanziale sulle componenti climatiche. Non sembra possa esservi alcun effetto sulla piovosità dell'area.

EFFETTI DEL PROGETTO SUL SUOLO

fonte: http://burc.regione.campania.it

Per quanto sopra descritto sulla realizzazione del resort è innegabile che il costruito determina trasformazione di suolo inedificato e, quindi, determina una sottrazione di suoli seminaturale. A mitigazione di tale uso occorre evidenziare che il costruito, in tutte le sue accezioni, è limitato a mq. 30.810, di cui solo mq. 23.300 da trasformare, rispetto ad una estensione l'intero lotto di circa mq.44.000 e ad una estensione dell'intero Sito ZSC di mq.32.040.000 (ha3204).La trasformazione dell'uso del suolo, ovviamente compatibile con tutti gli strumenti di pianificazione sovraordinati compreso il Piano del Parco NCVD, è quindi percentualmente molto limitata e compensata da un innalzamento della qualità ambientale della porzione residua del lotto, ove viene valorizzata e tutelata l'area naturalistica. Inoltre, la stessa realizzazione dell'area a verde nella quale viene "immerso" l'edificato del resort, caratterizzata da una differenziazione floristica e da una vegetazione di rango superiore rispetto all'esistente, consente di ritenere tale trasformazione compatibile. E ciò è tanto più vero in considerazione della assenza di habitat significativi sulla porzione di lotto ove verrà costruito l'edificato del resort.
Nello Studio integrativo prodotto a seguito di richiesta di integrazioni si rimanda all'elaborato sulla fase di cantiere per le incidenze in tale fase. Le immissioni di polveri e di prodotti di combustione sono considerate trascurabili, per le dimensioni usuali del cantiere in oggetto e per la sua temporaneità, oltre che la discontinuità di tali immissioni.

RELAZIONE TRA RESORT E RISERVA NATURALISTICA (punto 44)

Il proponente in relazione alla richiesta di integrazione n. 44 chiarisce che il progetto esecutivo dell'intervento stralciava parte degli interventi ipotizzati dal PUA per l'area naturalistica. Infatti, il PUA prevedeva un intervento molto più invasivo nell'area, con la trasformazione in area di fruizione [oasi] e la creazione di un laghetto artificiale retrodunale, una serie di percorsi su palafitta in legno, anche di accesso alla spiaggia, e capanni di osservazione. Nel riscontro è chiarito che nessuna attività di intrattenimento del villaggio turistico sarà realizzata nella riserva. Nell'elaborato MA 10 Piano di Gestione Regolamento di gestione Proposta di collaborazione con Ente Parco NCVDA sono riportate le modalità di utilizzazione, fruizione e gestione della riserva.

Nelle ulteriori integrazioni a riscontro dei chiarimenti richiesti in prima seduta di CdS il proponente conferma che "*è altrettanto chiaro ed inequivocabile, nella proposta di progetto, che l'intervento di realizzazione dell'area naturalistica, come dettagliato negli elaborati di progetto, sarà realizzato dalla proponente al pari dell'intervento turistico. Si precisa su tale aspetto, infine, che il Piano di gestione fa riferimento ai primi tre anni di gestione, che si stima richiederanno interventi straordinari, mentre oltre i tre anni la richiedente Forno srl assicurerà comunque tutti gli interventi ordinari di gestione ed il rispetto e l'applicazione del Regolamento di gestione. Tale attività e relativo impegno sarà garantito per tutto il periodo di funzionamento e gestione della struttura turistica. Il riferimento per la predisposizione della cartellonistica può essere quello del Manuale operativo per la pianificazione, la segnaletica e la manutenzione dei sentieri elaborato dal Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni in collaborazione con il CAI I materiali impiegati saranno legno o altri materiali, naturali o, comunque, ecosostenibili e riciclabili. In merito al numero di cartelloni di segnaletica verticale sarà quello necessario per informare, sia dei divieti che della azione informativa/divulgativa gli avventori da ogni punto di avvicinamento alla area naturalistica. Infine si realizzerà, a regime, un sito web specifico per l'area naturalistica che sarà linkato anche con il sito web del resort.*

TETTI A VERDE (punto 25 della richiesta di integrazioni)

Per quanto riguarda i tetti a verde oggetto della richiesta di integrazione n. 25 il proponente riscontra indicando che "La scelta per la copertura a verde dei tetti, legata alla necessità di ottenere anche un effetto ornamentale legato alle fioriture si scontra con l'assoluta necessità di utilizzare specie autoctone. Si è pertanto scelto di utilizzare il genere Sedum, una crassulacea autoctona, abbondante nelle aree del Parco Nazionale del Cilento, nelle due specie S. album L. e S. rupestre L."

fonte: http://burc.regione.campania.it

MONITORAGGIO

A seguito di riscontro alla richiesta di integrazioni è stato prodotto un elaborato sul monitoraggio ambientale. La sezione relativa alla biodiversità prevede che la frequenza dei campionamenti, la relativa intensità sul territorio (densità e numero dei prelievi, lunghezza dei transetti ecc.), la durata e la tempistica (tenendo conto della fenologia delle specie chiave) dovranno essere **di almeno tre anni**, al fine di verificare e garantire l'attecchimento delle specie vegetali e l'efficacia degli interventi sui popolamenti faunistici.

	MONITORAGGIO IN CORSO OPERA		MONITORAGGIO POST OPERA		
	I° anno	II° anno	I° anno	II° anno	III° anno
Stato e *trend* delle formazioni di interesse naturalistico	Annuale	Annuale	Annuale	Annuale	Annuale
Analisi dell' ingressione di specie esotiche, ruderali e sinantropiche	Annuale	Annuale	Annuale	Annuale	Annuale
Qualità dei popolamenti e degli habitat	Annuale	Annuale	Annuale	Annuale	Annuale
Variazione nell'estensione degli habitat	Annuale	Annuale	Annuale	Annuale	Annuale
Stato degli individui	Annuale		Annuale		Annuale
Stato delle popolazioni	Annuale		Annuale		Annuale

I monitoraggi proposti su vegetazione e flora verranno eseguiti durante il periodo vegetativo (primavera/estate) mediante almeno 3 sopralluoghi da effettuarsi tra aprile e ottobre. I monitoraggi per l'avifauna verranno eseguiti almeno 3 volte durante il periodo da aprile a luglio e 1 volta tra settembre e ottobre in modo tale da comprendere i periodi di riproduzione e migrazione di tutte le specie animali oggetto di studio. I report di indagine verranno depositati presso il Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni entro il 31 Dicembre dell'anno di riferimento.

MISURE DI MITIGAZIONE PREVISTE NEL PROGETTO

- limitare le operazioni di rimozione della copertura vegetale e del suolo allo stretto necessario, avendo cura di contenerne la durata per il minor tempo possibile in relazione alle necessità di svolgimento dei lavori;
- in caso di versamenti accidentali, circoscrivere e raccogliere il materiale;
- effettuare il rifornimento dei mezzi meccanici su pavimentazione impermeabile;
- ridurre l'approvvigionamento idrico da acquedotto e preferire il riutilizzo delle acque impiegate nelle operazioni di cantiere ove possibile. La risorsa idrica utilizzata sarà quella fornita dal Consorzio Irriguo il cui acquedotto è in prossimità del confine del lotto d'intervento (da utilizzare ad esempio per la bagnatura di strade e aree polverose oltre che per il sistema di lavaggio delle ruote degli automezzi in uscita dal cantiere).
- evitare gli scavi e le movimentazioni di materiali polverulenti durante le giornate con vento intenso;
- effettuare una costante e periodica bagnatura o pulizia delle strade utilizzate, pavimentate e non;
- pulire le ruote dei veicoli in uscita dal cantiere e dalle aree di approvvigionamento e conferimento materiali, prima che i mezzi impegnino la viabilità ordinaria;
- coprire con teloni i materiali polverulenti trasportati;
- attuare idonea limitazione della velocità dei mezzi sulle strade di cantiere non asfaltate (tipicamente non superiore 20 km/h);
- bagnare periodicamente o coprire con teli (nei periodi di inattività e durante le giornate con vento intenso) i cumuli di materiale polverulento stoccato nelle aree di cantiere;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- dove previsto dal progetto, procedere al rinverdimento delle aree (ad esempio per i giardini e le aree verdi) in cui siano già terminate le lavorazioni senza aspettare la fine lavori dell'intero progetto

Nelle integrazioni ai chiarimenti post I seduta di CdS è stato inoltre indicato che: *si è prescritto che in fase dì organizzazione materiale del cantiere, il Direttore dei lavori deve avvalersi di un Agronomo o Naturalista con conoscenze botaniche per rilevare la presenza di specie arboree o arbustive di pregio, individuandole e delimitandole onde consentire, per quanto possibile, la preservazione e l'inserimento successivo, senza variazione di sito, nel complessivo intervento organico di sistemazione a verde. Inoltre, sempre nella fase preliminare di cantierizzazione, mentre per gli interventi all'area naturalistica si è potuto disporre un fermo di cantiere dal 1 aprile al 30 settembre, per la realizzazione del resort nessun elemento indica la necessità di un periodo di fermo cantiere ai fini di nidificazioni di specie ornitologiche di cui ai formulari standard. Tuttavia, adottando un principio di prudenza, si è prescritto che un Naturalista ornitologo, applicando i protocolli di osservazione ornitologica, ripetendo le osservazioni per il tempo necessario e rilasciando report scritto al Direttore dei lavori ed al Valutatore ambientale, indichi la presenza o meno di specie ornitologiche di interesse comunitario sottoposte a tutele tale che, nel caso di potenziale presenza di specie nidificanti, anche solo potenzialmente, nell'area di cantiere del resort, se ne prescriva il fermo cantiere per il periodo necessario.*

Si precisa, infine, che la metodologia, la frequenza e durata dei campionamenti è altresì anche riportata nell'elaborato Piano di Monitoraggio Ambientale allegato allo Studio di Impatto Ambientale"

SENTITO DEL PNCVD
Sentito Parco del Cilento e Vallo di Diano (nota prot. n. 10546 del 21/07/2023) favorevole. In esso è indicato che: La creazione di un'oasi naturalistica, in zona B1 del Piano, è auspicata dal Piano. In particolare, il comma 3 dell'art. 8 delle Norme di Attuazione, descrive le zone B1 di riserva orientata come ambiti di elevato pregio naturalistico ove si intende potenziare la funzionalità ecosistemica, conservarne il ruolo per il mantenimento della biodiversità, con funzione anche di collegamento e di protezione delle zone di tutela integrale.

6. CONCLUSIONI

Considerato che:

- Oggetto della presente valutazione è la realizzazione di

  1) un Resort e relative pertinenze, impianti e sottoservizi, costituito da 9 corpi di fabbrica per funzioni comuni (reception-ristorante, bar-soggiorno, centro benessere con piscina naturale) e 55 cottages, raggruppati a schiera curvilinea che ospitano 67 camere doppie e 8 suites per un totale di 150 posti letto. Intorno al resort è previsto uno spazio a giardino realizzato con un prato di graminacee mentre i vialetti saranno contornati da una ricca vegetazione arbustiva e arborea, con prevalenza di specie della macchia mediterranea, con efficaci inserimenti di flora arbustiva fiorifera;

  2) una piscina ubicata al centro del resort;

  3) una area naturalistica di mq 15.180 che sarà riqualificata e separata dal resort da una fitta cortina arborea e arbustiva nonché la realizzazione di linee di protezione delle dune con la costruzione di barriere in elementi di legno e prima piantumazione di specie psammofile riprodotte da seme locale;

  4) aree di parcheggio pubblico da pavimentare con masselli grigliati inerbiti, a servizio soprattutto dell'Area naturalistica e della spiaggia

- La Valutazione di Impatto Ambientale è integrata con la Valutazione di Incidenza in quanto l'area interessa il Sito Natura 2000 ZSC IT8050012 Fiume Alento che tutela il bacino fluviale e i circostanti lembi di macchia mediterranea discontinui e misti a coltivi

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Scopo della Valutazione di Impatto Ambientale è la verifica dei possibili impatti negativi e significativi sulle componenti ambientali connessi alla realizzazione ed esercizio di un progetto. Restano in capo al proponente ed al progettista le responsabilità inerenti l'adeguatezza e la funzionalità delle scelte progettuali rispetto agli obiettivi e finalità dell'intervento;
- La valutazione di incidenza è stata effettuata esclusivamente allo scopo di verificare le possibili incidenze ambientali delle opere in oggetto su quanto tutelato nel Sito Natura 2000 interessato; le valutazioni relative a ogni altro profilo, e in particolar modo profili edilizi, urbanistici e di tutela paesaggistica e idrogeologica esulano la competenza di tale valutazione che pertanto viene resa esclusivamente sotto il profilo della tutela ambientale del patrimonio naturale protetto dalla Rete Natura 2000, per l'ambito normativo definito;
- La scelta localizzativa è stata definita in precedenti fasi di pianificazione:
  - approvazione del Piano Regolatore Generale Comunale (Delibera di Consiglio Provinciale n. 193 del 13/02/1985); nel PRGC il lotto di proprietà della società richiedente (foglio n. 340 particella n. 180) è destinato per la massima parte a insediamenti turistico-alberghieri, con edificazione subordinata all'approvazione di un Piano Urbanistico Attuativo (PUA);
  - approvazione del PUA (Delibera di Giunta Comunale n. 19 del 28/01/2019 e Delibera di G.C. n. 209 del 12/11/2020. IL PUA è stato sottoposto a VAS integrata con Valutazione di Incidenza con esito favorevole con prescrizioni.
- Il progetto è stato redatto in conformità alle prescrizioni impartite in sede di Valutazione di Incidenza del PUA;
- La documentazione trasmessa con l'istanza non è stata considerata esaustiva, pertanto si è proceduto a trasmettere al proponente una richiesta di integrazioni alla quale la Società ha dato riscontro in maniera adeguata a consentire la valutazione.
- La documentazione prodotta e successivamente integrata dal proponente ha valutato gli effetti ambientali della realizzazione e dell'esercizio dell'opera sul contesto ambientale di riferimento conformemente alle previsioni normative di settore. Sono state, altresì, individuate misure progettuali e gestionali nonché misure di mitigazione adeguate a garantire la sostenibilità ambientale dell'intervento e a contenere gli effetti connessi alla sua attuazione. Gli impatti in fase di cantiere possono ritenersi non significativi avendo carattere di temporaneità e reversibilità; quelli in fase di esercizio non risultano tali da generare criticità rilevanti in grado di compromettere sul lungo periodo lo stato dell'ambiente;
- Le valutazioni sui possibili impatti derivanti dalla realizzazione ed esercizio dell'intervento, sono state svolte dal proponente sulla scorta di studi analitici a corredo dello Studio di Impatto Ambientale. Sono state, inoltre, individuate misure progettuali e gestionali nonché misure di mitigazione atte a ridurre/eliminare gli impatti rilevati nella fase valutativa, garantendo un adeguato equilibrio tra attività economiche antropiche e tutela dell'ambiente;
- E' stata valutata favorevolmente la scelta di individuare un'area dedicata alla realizzazione di una riserva naturalistica, delimitata e recintata e sottoposta ad un regime di tutela e fruizione controllata oltre che ad un miglioramento naturalistico con consolidamento della vegetazione preesistente, realizzazione di una linea di protezione della duna bianca, con piantumazione di specie pioniere, installazione di cartellonistica di divieto e informativa per i frequentatori.
- Come dichiarato dal proponente nessuna attività di intrattenimento del villaggio turistico sarà realizzata nell'area naturalistica che verrà gestita secondo le indicazioni riportate nell'elaborato MA 10 Piano di Gestione Regolamento di gestione - Proposta di collaborazione con Ente Parco NCVDA in cui sono riportate le modalità di utilizzazione, fruizione e gestione della riserva.
- Nell'Elaborato MA10 è riportato che "*completata la fase dei due anni di manutenzione straordinaria delle opere di restauro della vegetazione, al soggetto Forno srl o altro soggetto pubblico/privato che sarà incaricato della gestione della Riserva, spetterà il compito di effettuare il controllo e la sorveglianza dell'area, ed assicurare la fruizione della stessa nel rispetto rigoroso del Regolamento di gestione, nonché assicurare la manutenzione ordinaria sia dell'area che dei manufatti (strutture mobili o fisse di segnaletica, ecc.), operando il classico controllo delle aree naturali protette e, laddove si rendesse necessario, ma comunque limitatamente ai primi anni, la rimozione manuale di eventuali presenze vegetali aliene".*

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Le analisi effettuate nello Studio di Incidenza e i chiarimenti prodotti risultano adeguati e consentono di escludere incidenze significative negative su quanto tutelato nel Sito Natura 2000 interessato, anche grazie alle misure di mitigazione previste tra cui l'introduzione in fase di organizzazione del cantiere di un Agronomo o Naturalista a supporto del Direttore dei lavori al fine di individuare corretti periodi di fermo dei lavori e gestire adeguatamente la vegetazione presente nelle aree interessate dai lavori.
- Per l'area naturalistica è stato previsto un fermo di cantiere dal 1 aprile al 30 settembre
- Il Piano di Monitoraggio previsto è considerato adeguato a seguire l'andamento nel tempo di tutte le componenti ambientali interferite.
- Nello Studio di Incidenza è previsto che a regime si realizzerà un sito web specifico per l'area naturalistica che fornirà informazioni sull'evoluzione delle opere di riqualificazione attuate con il progetto. Inoltre è riportato che verranno prodotti report di indagine da depositare presso il Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni entro il 31 Dicembre dell'anno di riferimento;

Visto

- Il sentito favorevole del Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano di cui alla nota prot. n. 10546 del 21/07/2023
- Le integrazioni trasmesse con nota acquisita al prot. reg. 41449 del 24.01.2024 e con nota acquisita al prot. reg. 192849 del 16.04.2024

Fermo restando

- la dichiarazione resa dal proponente a riscontro dei chiarimenti richiesti in prima seduta di CdS con cui si conferma che "…*che l'intervento di realizzazione dell'area naturalistica, come dettagliato negli elaborati di progetto, sarà realizzato dalla proponente al pari dell'intervento turistico. Si precisa su tale aspetto, infine, che il Piano di gestione fa riferimento ai primi tre anni di gestione, che si stima richiederanno interventi straordinari, mentre oltre i tre anni la richiedente Forno srl assicurerà comunque tutti gli interventi ordinari di gestione ed il rispetto e l'applicazione del Regolamento di gestione. Tale attività e relativo impegno sarà garantito per tutto il periodo di funzionamento e gestione della struttura turistica.*
- L'ottemperanza alle prescrizioni impartite in sede di VAS integrata con la VINCA del PUA;
- Il rigoroso rispetto delle misure progettuali, gestionali e di mitigazione volte a ridurre/eliminare gli impatti ambientali rilevati
- L'applicazione e il rispetto di quanto previsto nell'Elaborato MA10 "Piano di Gestione Regolamento di gestione"

Si propone di esprimere parere favorevole di VIA integrata con al Valutazione di Incidenza con le seguenti condizioni ambientali.

CONDIZIONE AMBIENTALE		
N.	**Contenuto**	**Descrizione**
1	Macrofase	POST OPERAM (fase di esercizio)
2	Numero Condizione	1
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: • **Realizzazione e gestione dell'Area Naturalistica**

fonte: http://burc.regione.campania.it

4	Oggetto della condizione	Trasmettere ai soggetti di cui al punto 6 il link del sito web previsto per l'area naturalistica su cui, come da progetto, dovranno essere pubblicati i report periodici sulla riqualificazione dell'area naturalistica comprensivi delle informazioni sulla cartellonistica installata, sullo stato di attecchimento delle specie piantumate e di sviluppo della duna. Nel sito dovranno essere riportate altresì le risultanze delle attività di monitoraggio svolte, le quali dovranno avere una durata pari a quella del periodo di attività del resort.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST OPERAM (fase di esercizio)
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D. Lgs. 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	• UFFICIO SPECIALE 601200 Valutazioni Ambientali della Regione Campania • Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni

Gli istruttori

Dott.ssa Gemma D'Aniello



Dott.ssa Francesca de Rienzo



fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 161 del 18/07/2024

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 12 - UFFICIO SPECIALE VALUTAZIONI AMBIENTALI

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA INTEGRATA CON LA VALUTAZIONE DI INCIDENZA APPROPRIATA RELATIVO AL "PIANO FAUNISTICO VENATORIO REGIONALE 2024-2029" - PROPONENTE D.G. PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI - UOD 500719 CACCIA PESCA E ACQUACOLTURA - CUP 9828

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. che al Titolo II della Parte II con D. Lgs 152 del 3 aprile 2006 sono dettate le disposizioni per lo svolgimento della Valutazione Ambientale Strategica;

b. con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

c. con D.G.R. n. 795 del 19/12/2017, pubblicata sul BURC n. 5 del 18/01/2018 sono state approvate le misure di conservazione dei SIC (Siti di Interesse Comunitario) per la designazione delle ZSC (Zone Speciali di Conservazione) della rete Natura 2000 della Regione Campania;

d. con D.G.R. n. 684 del 30/12/2019 sono stati individuati, ai sensi del DM 17 ottobre 2007 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, i soggetti affidatari della gestione di Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e delle Zone di Protezione Speciale (ZPS) designate ai sensi della Direttiva 92/43/CEE "*Habitat*", del relativo regolamento di attuazione di cui al DPR 357/97 e della Direttiva 2009/147/CE "*Uccelli*";

e. con Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "*HABITAT*" articolo 6, paragrafi 3 e 4" (G.U. n. 303 del 28/12/2019), sono state emanate le *Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza*;

f. con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 77 del 16 dicembre 2011, come modificato dalla D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018, pubblicata sul BURC n. 11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate allo STAFF Tecnico Amministrativo 50 17 92 Valutazioni Ambientali;

g. con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016, è stata confermata l'istituzione della Commissione preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;

h. con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";

i. con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

j. con D.G.R.C. n. 428 del 02/08/2022 le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate all'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali;

k. con D.P.G.R. n. 94 del 15/09/2023 è stato conferito l'incarico di Responsabile dell'Ufficio Speciale 60 12 00;

CONSIDERATO che:

a. con istanza acquisita al prot. reg. 623774 del 29.12.2023, la D.G. per le Politiche agricole, alimentari e forestali – UOD 500719 Caccia Pesca e Acquacoltura - ha richiesto la Valutazione

Ambientale Strategica (VAS) ai sensi degli artt. 13 e ss. del D. lgs. 152/2006 e s.m.i. integrata con la Valutazione di Incidenza Appropriata (VIncA) per il "*Piano Faunistico Venatorio Regionale*";

b. all'istanza è stato assegnato il CUP 9828;

c. con nota prot. n. 35818 del 22.1.2024 l'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali, in qualità di Autorità Competente in materia di VAS e di VI, ha comunicato l'avvio della fase di scoping, invitando i soggetti competenti in materia ambientale (SCA) a presentare i propri contributi ed eventuali osservazioni nel temine di 30 giorni;

d. a conclusione della fase di scoping, con nota n. 110910 dell'1.3.2204 l'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali 60 12 00, ha comunicato i contributi pervenuti invitando l'autorità proponente a valutare gli stessi;

e. con nota prot. n. 128766 dell'11.3.2024 la D.G. per le Politiche agricole, alimentari e forestali – UOD 500719 Caccia Pesca e Acquacoltura - ha trasmesso la documentazione per la consultazione pubblica ex art. 14 del Dlgs 152/2006;

f. con nota prot. 141113 del 18/03/2024 l'Ufficio Speciale 60 12 00 ha:
   - comunicato l'avvenuta pubblicazione in data 18.03.2024 dell'avviso al pubblico di cui all'articolo 13, comma 5, lettera e) del D. lgs. 152/2006 relativo al *Piano* in parola;
   - comunicato l'avvenuta pubblicazione della documentazione per la consultazione pubblica sul sito dell'Autorità competente;
   - chiesto ai soggetti gestori dei siti della Rete Natura 2000 la trasmissione dei "*sentito*" entro i 45 giorni della consultazione;

g. nei 45 giorni previsti per la consultazione sono pervenute le seguenti osservazioni
   - nota prot. n. 0176432 dell'08/04/2024 del WWF
   - pec del 12/04/2024 dell'Associazione Venatoria ENALCACCIA
   - pec del 12/04/2024 dell'azienda agricola San Ferdinando di Fernando De Angelis sas
   - nota prot. n. 6554 del 15/04/2024 del Comune di San Giovanni a Piro
   - nota prot. n. AFG-0042788-2024 del 18/04/2024 dell'ASL Foggia
   - nota prot. n. 025890/2024 del 24/04/2024 di ARPAC
   - nota prot. n. 6323 del 02/05/2024 del Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni
   - nota prot. n. 045224 del 29/05/2024 di ARPA Puglia

h. sono stati acquisiti i "sentito" ai sensi dell'art. 5, co. 7 del DPR 357/1997 dei seguenti soggetti:
   - Regione Campania Ente Riserve Naturali Foce Sele Tanagro Monti Eremita Marzano (Prot. n. 209 del 18/03/2024);
   - Ente Parco Regionale del Taburno Camposauro (nota prot. 426 dell'8.4.2024);
   - Parco Regionale del Matese (nota prot. n. 830 del 16 aprile 2024);
   - Raggruppamento Carabinieri Biodiversità – Reparto di Caserta (nota prot. n. 26/1-401/2024del 29/04/2024);
   - Parco Regionale del Sarno (prot. n. 705 del 30/04/2024);
   - UOD 50.06.07 della Regione Campania (prot. n. 223856 del 06/05/2024);
   - Parco Metropolitano delle Coline di Napoli (prot. n. 174 del 06/05/2024);
   - Parco Roccamonfina (prot. n.337 del 7/05/2024);
   - Parco Marino sommerso Gaiola (prot. n. 34 del 08/05/2024);
   - Riserva Statale Vivara (prot. n. 157 del 9/05/2024);
   - Parco Regionale del Vesuvio (prot. n. 3427 del 10/05/2024);
   - Area Marina Protetta Regno di Nettuno (prot. n. 1380 del 14/05/2024);
   - Parco Regionale Monti Picentini (prot. n. 879 del 27/05/2024);
   - Parco Regionale dei Monti Lattari (DD 606/S del 7/06/2024);

- Parco Nazionale del Cilento Vallo di Diano e Alburni (prot. n. 9296 del 20/06/2024);
- Ente Parco regionale del Partenio (prot. 869 del 27.6.2024)

i. con nota prot. 227288 del 07/05/2024 l'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali ha trasmesso una richiesta di chiarimenti e integrazioni;

j. con nota prot. 283316 del 06/06/2024 D.G. per le Politiche Agricole, alimentari e Forestali – UOD 500719 Caccia Pesca e Acquacoltura ha trasmesso le integrazioni richieste

k. tutta la documentazione inerente al **CUP 9828** all'attualità è pubblicata sul sito tematico *viavas.regione.campania.it* nella sezione Area VAS – Consultazione fascicoli – VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA, cartella relativa al **CUP 9828**. Link per l'Area consultazione fascicoli VAS **http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/Consultazione_fascicoli_VAS/Consultazione_fascicoli_VAS**;

RILEVATO che:

a. l'istruttoria dell'istanza de quo è stata assegnata al dott. Fabio Cristiano e alla dott.ssa Gemma D'Aniello, funzionari dell'Ufficio Speciale 60 12 00;

b. detto *Piano* è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che nella seduta del 04/07/2024, sulla base dell'istruttoria svolta e per i motivi riportati nell'estratto del verbale, allegato in copia al presente provvedimento (**Allegato A**) come parte integrante e sostanziale, ha espresso parere favorevole di Valutazione Ambientale Strategica integrata con la Valutazione di Incidenza Appropriata con le prescrizioni di cui all'allegato A che qui si intendono interamente richiamate e trascritte

RITENUTO di dover provvedere all'emanazione del parere motivato ovvero all'emissione del provvedimento di Valutazione Ambientale Strategica integrata con la Valutazione di Incidenza Appropriata relativamente al **"**Piano Faunistico Venatorio Regionale" – CUP 9828 proposto dalla D.G. per le Politiche Agricole, alimentari e forestali – UOD 500719 Caccia Pesca e Acquacoltura**"**;

VISTI:

- il D.P.R. n. 357 del 08/09/1997;
- il D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 428 del 02/08/2022

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal dott. Fabio Cristiano e dalla dott.ssa Gemma D'Aniello in qualità di funzionari dell'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** esprimere relativamente al "*Piano Regionale Faunistico Venatorio – CUP 9828*" proposto dalla D.G. per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali – UOD 500719 Caccia Pesca e Acquacoltura - parere favorevole di Valutazione Ambientale Strategica integrata con la Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del

4/07/2024 per i motivi riportati nell'estratto del verbale allegato in copia al presente provvedimento (**Allegato A**), come parte integrante e sostanziale, con le seguenti prescrizioni:

1.1 non modificare la perimetrazione dell'Oasi di Conza della Campania e della ZRC Ariano - Villanova del Battista se non a seguito di un'adeguata valutazione delle esigenze biologiche delle specie interessate, di una valutazione del contributo del Piano Regionale per la gestione dei Cinghiali al controllo del numero di tali ungulati e dell'espletamento di un'opportuna valutazione di Incidenza che consideri gli effetti derivanti dalla riduzione di superficie di tali aree sul rischio di perdita di habitat e specie tutelate nei siti Natura 2000 interessati. Pertanto, riportare nelle Tabelle e nelle cartografie di Piano la perimetrazione esistente;

1.2 le immissioni faunistiche, a prescindere dal numero dei capi oggetto di immissioni, e i ripopolamenti, devono preventivamente effettuare la procedura di Valutazione di incidenza qualora ricadenti in aree Natura 2000 o se ricadenti in aree esterne ma tali da determinare interferenze funzionali con i siti più prossimi;

1.3 modificare il Piano recependo le prescrizioni dei "sentito" e le osservazioni ritenute accoglibili nel documento di riscontro alla richiesta di integrazioni;

1.4 in ossequio alle prescrizioni del Sentito del PNCAVD gli interventi di ripopolamenti/immissioni faunistiche di specie di interesse venatorio condotti con specie parautoctone quali Fagiano, Lepre europea e Starna sp, devono essere esclusi dai siti di rete Natura 2000 del PNCAVD, per salvaguardare le residue popolazioni autoctone di Coturnice e di Lepre italica presenti nel Parco. Devono inoltre essere esplicitamente vietate le immissioni di Coniglio selvatico.

1.5 gli interventi di ripopolamenti/immissioni faunistiche di specie di interesse venatorio condotti con specie parautoctone quali Fagiano, Lepre europeae, Starna sp nelle Aree Contigue del Parco (esclusi i siti Natura 2000) devono essere realizzate individuando su opportuna cartografia le aree dove attuare gli interventi e previa autorizzazione da parte dell'Ente Parco NCVDA delle aree individuate per le immissioni;

1.6 in considerazione delle indicazioni riportate nel Sentito del Parco Nazionale del Vesuvio, prevedere esplicitamente nel Piano che non saranno individuate aree di immissione faunistica o centri privati di riproduzione della selvaggina all'interno del Parco Nazionale del Vesuvio, delle sue aree contigue e dei Siti Natura 2000 in esso presenti pena il rischio di interferenze con le azioni dell'Ente tese alla naturale diffusione ed evoluzione delle componenti faunistiche;

1.7 in considerazione delle indicazioni riportate nel Sentito del Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano, prevedere esplicitamente nel Piano che non saranno individuati nuovi istituti faunistici quali Zone addestramento Cani (ZAC) Zone di ripopolamento e Cattura (ZRC) Aziende Faunistico Venatorie (AFV) Aziende Agri-Turistiche Venatorie (AAV) Centri Privati di riproduzione della fauna selvatica allo stato naturale (CprRFS) all'interno del Parco Nazionale, delle sue aree contigue e dei Siti Natura 2000 in esso presenti.

1.8 verificare con il Parco Nazionale del Vesuvio l'estensione territoriale dell'area protetta apportando se del caso le opportune correzioni al Piano Faunistico

1.9 concordare con il Parco dei Monti Lattari incontri finalizzati ad esaminare la possibilità di realizzare un'oasi di protezione nel territorio costiero del Parco regionale dei Monti Lattari per l'avifauna migratrice e nidificante tra cui specie di importanza comunitaria;

1.10 predisporre la Dichiarazione di Sintesi ai sensi dell'art. 17, comma 1, lettera b) del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. che dovrà illustrare in che modo le considerazioni ambientali sono state integrate nel piano e come si è tenuto conto del rapporto ambientale e degli esiti delle consultazioni, nonché le ragioni per le quali è stato scelto il piano adottato;

1.11 attuare le misure per il monitoraggio nel rispetto delle disposizioni dell'art. 18 del D. Lgs. 152/2006. Si sottolinea l'importanza di dare attuazione alla dichiarazione di definire coperture finanziarie per le attività di monitoraggio del Piano.

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la

congruità del piano approvato con il piano esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere.

3. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

4. **DI** pubblicare il presente provvedimento sul sito tematico *viavas.regione.campania.it* nella sezione Area VAS – Consultazione fascicoli – VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA, cartella relativa al **CUP 9828** Link per l'Area consultazione fascicoli VAS **http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/Consultazione_fascicoli_VAS/Consultazione_fascicoli_VAS**.

5. **DI** comunicare al proponente - D.G. per le Politiche Agricole, alimentari e Forestali – UOD 500719 Caccia Pesca e Acquacoltura - l'avvenuta pubblicazione del presente provvedimento al precitato indirizzo web ai fini dell'integrale conoscenza dello stesso.

6. **DI** trasmettere il presente atto alla competente UOD 40 01 02 - Affari generali - Supporto logistico, per la pubblicazione sul BURC e anche ai fini degli adempimenti ex D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Avv. Simona Brancaccio

ALLEGATO A

CUP 9828

ESTRATTO DELLA SEDUTA DELLA SEZ. ORDINARIA DELLA COMMISSIONE VIA-VAS-VI DEL 04.07.2024

Il giorno 04.07.2024 alle ore 13,40, si è riunita modalità video la Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. di cui alla D.G.R. n. 406 del 04.08.2011 nominata con D.P.G.R. n. 439 del 15.11.2013, D.P.G.R. n. 62 del 10.04.2015, D.P.G.R. n. 215 del 29.10.2015, D.P.G.R. n. 204 del 15.05.2017, D.G.R. n. 27 del 26.01.2016, D.G.R. n. 81 del 08.03.2016 e D.G.R. n. 48 del 29.01.2018, giusta convocazione prot. n. 0320537 del 28.06.2024;

[OMISSIS]

Si passa alla trattazione del 8° punto dell'O.d.G**. "Piano Faunistico Venatorio Regionale della Campania quinquennale" – CUP 9828 – Proponente: Regione Campania D.G. per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali - UOD 500719.** Il gruppo istruttore Cristiano – D'Aniello ha predisposto la relazione istruttoria che, allegata al presente verbale, ne forma parte integrante e sostanziale. Relaziona sull'intervento il dott. Fabio Cristiano e la dott.ssa Gemma D'Aniello, i quali evidenziano quanto segue:

PREMESSO CHE:

- Il Piano Faunistico Venatorio Regionale (PFVR) è lo strumento attraverso il quale viene programmata, per il quinquennio 20242029, la gestione faunistico venatoria del territorio regionale;
- il PFVR non rientra nella fattispecie di piani di cui all'art. 6 commi 3 e 3 bis del D. Lgs. 152/06 e che pertanto la VAS non ha richiesto lo svolgimento della verifica di assoggettabilità di cui all'art. 12 del D.lgs. 152/06;
- è stata svolta una fase di concertazione antecedentemente alla predisposizione del preliminare di Piano;
- sono stati individuati i soggetti competenti in materia ambientale da consultare (SCA) e che in conformità a quanto stabilito dall'art. 13 del D. Lgs. 152/06 è stata esperita la fase di consultazione trasmettendo agli SCA il rapporto preliminare sui possibili impatti ambientali significativi del piano per acquisirne i contributi al fine di definire la portata ed il livello di dettaglio delle informazioni da includere nel rapporto ambientale;
- il rapporto ambientale, nei limiti dei temi di interesse, è stato elaborato in conformità a quanto previsto dall'allegato VI alla parte II del D.lgs. 152/06, individuando, descrivendo e valutando gli impatti significativi che l'attuazione del piano potrebbe avere sull'ambiente. Esso è stato integrato nei contenuti con la Valutazione di Incidenza effettuata per tutti i Siti della regione Campania
- il Rapporto Ambientale integrato con la VIncA è stato oggetto di consultazione pubblica ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.
- le osservazioni pervenute nell'ambito della consultazione pubblica sono state controdedotte;
- con nota prot. n. 227288 del 07/05/2024 l'US Valutazioni Ambientali ha richiesto integrazioni
- con nota prot. n. 283316 del 06/06/2024 il proponente ha trasmesso riscontro alla richiesta di integrazioni
- il riscontro alla richiesta di integrazioni ha riguardato un supplemento di valutazione di aspetti non adeguatamente trattati nella documentazione oggetto di consultazione senza determinare modifiche sostanziali al Piano presentato;

CONSIDERATO che

- la caccia è un tipico esempio di attività in corso che può continuare in un sito Natura 2000, purché non eserciti un impatto negativo sulle specie o sui tipi di habitat per i quali il sito è stato designato. Le direttive Uccelli e Habitat riconoscono nella caccia una forma legittima di attività sostenibile e non ne vietano a priori la pratica all'interno dei siti Natura 2000. Al contrario, le direttive stabiliscono un quadro per il controllo dell'attività venatoria nell'intento di garantire un equilibrio tra la caccia e l'interesse a lungo termine del mantenimento di popolazioni sane e sostenibili di specie cacciabili.
- il piano è coerente con il Piano Sviluppo Sostenibile e gli obiettivi della strategia regionale per lo sviluppo sostenibile della Regione Campania;
- gli enti gestori dei siti Natura 2000 hanno espresso il proprio "sentito" fatta eccezione per il Parco Regionale dei Campi Flegrei, la Riserva Naturale Regionale Foce Volturno - Costa di Licola, Area Marina Protetta di Punta Campanella, Riserva Naturale Statale Cratere degli Astroni;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- il sentito è stato richiesto a tutti i soggetti gestori con nota prot. n. 141113 del 18/03/2024 di avvio della fase di consultazione pubblica ed è stato nuovamente richiesto con nota prot. n. 227288 del 07/05/2024 di richiesta di integrazioni;
- l'Ufficio Speciale Avvocatura Regionale - Staff 60 01 93, con PP 76-50-17-2023, ha espresso il parere sull'art. 5 comma 7 del DPR n. 357/1997 e, nello specifico, sull'applicabilità dell'art. 17bis, comma 4, della Legge 241/90 (silenzio-assenso), ritenendo tali disposizioni applicabili al "sentito";
- le Linee Guida Nazionali sulla VINCA pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale n. 303 del 28/12/2019 escludono la possibilità di individuare interventi esclusi aprioristicamente dalla Valutazione di Incidenza o di autocertificare eventuali assenze di incidenza e quindi non è possibile prevedere nel Piano soglie per lo svolgimento della VIncA come il Piano prevede di fare per le immissioni e i ripopolamenti;

RILEVATO che

- l'oasi di Conza è riportata nel Piano con una superficie ridotta rispetto a quella attualmente esistente nonostante in fase di VAS del Piano Faunistico Provinciale di Avellino fosse stato prescritto di lasciare tale superficie invariata in assenza di studi faunistici e floristici preventivi (non effettuati in sede di Vas del presente Piano). Analogamente non è stato dato seguito alla prescrizione di non modificare e ridimensionare la Zone di Ripopolamento e Cattura ZRC di Villanova del Battista Ariano Irpino. Inoltre, nel documento di raffronto tra le prescrizioni effettuate per le VAS dei Piani provinciali e le modalità di recepimento delle stesse nel presente Piano, è indicato che tale prescrizione è stata recepita.
- l'Autorità Procedente ha fornito chiarimenti in relazione alle prescrizioni formulate nell'ambito dei Sentito rilasciati dagli enti gestori dei siti Natura 2000 evidenziando che alcune delle prescrizioni sono già recepite dal Piano, altre saranno recepite e altre ancora non riguardano le competenze del Piano stesso;
- per quanto riguarda la prescrizione formulata da alcuni Enti Gestori di escludere potenziali attività venatorie che incidono in maniera negativa sugli habitat e sulle specie presenti, l'Autorità Proponente ha precisato che l'attività venatoria non è preclusa nelle Aree Natura 2000, altrimenti andrebbero considerate nella quota di territorio protetto definita dalla L. 157/92 e che comunque il PFV si adeguerà qualora la caccia sia considerata una pressione e/o minaccia nei Piani di gestione;
- i Parchi Nazionali del Cilento e del Vesuvio sono dotati di pianificazione e nell'espressione del proprio sentito, in qualità di soggetti gestori di alcuni Siti Natura 2000, hanno ritenuto di dover chiarire la necessità che il Piano Faunistico rispetti tali pianificazioni fornendo opportune prescrizioni che si ritengono condivisibili;

Si propone alla Commissione VIA - VI – VAS di esprimere parere favorevole di Valutazione Ambientale Strategica integrata con la Valutazione di Incidenza sul Piano Faunistico Venatorio Regionale per gli anni 2019 – 2024 **con le seguenti prescrizioni:**

- **non modificare la perimetrazione dell'Oasi di Conza della Campania e della ZRC Ariano - Villanova del Battista se non a seguito di un'adeguata valutazione delle esigenze biologiche delle specie interessate, di una valutazione del contributo del Piano Regionale per la gestione dei Cinghiali al controllo del numero di tali ungulati e dell'espletamento di un'opportuna valutazione di Incidenza che consideri gli effetti derivanti dalla riduzione di superficie di tali aree sul rischio di perdita di habitat e specie tutelate nei siti Natura 2000 interessati. Pertanto, riportare nelle Tabelle e nelle cartografie di Piano la perimetrazione esistente;**
- **le immissioni faunistiche, a prescindere dal numero dei capi oggetto di immissioni, e i ripopolamenti, devono preventivamente effettuare la procedura di Valutazione di incidenza qualora ricadenti in aree Natura 2000 o se ricadenti in aree esterne ma tali da determinare interferenze funzionali con i siti più prossimi;**
- **modificare il Piano recependo le prescrizioni dei "sentito" e le osservazioni ritenute accoglibili nel documento di riscontro alla richiesta di integrazioni;**
- **in ossequio alle prescrizioni del Sentito del PNCAVD gli interventi di ripopolamenti/immissioni faunistiche di specie di interesse venatorio condotti con specie parautoctone quali Fagiano, Lepre europea e Starna sp, devono essere esclusi dai siti di rete Natura 2000 del PNCAVD, per salvaguardare le residue popolazioni autoctone di Coturnice e di Lepre italica presenti nel Parco. Devono inoltre essere esplicitamente vietate le immissioni di Coniglio selvatico.**
- **Gli interventi di ripopolamenti/immissioni faunistiche di specie di interesse venatorio condotti con specie parautoctone quali Fagiano, Lepre europeae, Starna sp nelle Aree Contigue del Parco (esclusi i siti Natura 2000) devono essere realizzate individuando su opportuna cartografia le aree dove attuare gli interventi e previa autorizzazione da parte dell'Ente Parco NCVDA delle aree individuate per le immissioni;**

fonte: http://burc.regione.campania.it

- **in considerazione delle indicazioni riportate nel Sentito del Parco Nazionale del Vesuvio, prevedere esplicitamente nel Piano che non saranno individuate aree di immissione faunistica o centri privati di riproduzione della selvaggina all'interno del Parco Nazionale del Vesuvio, delle sue aree contigue e dei Siti Natura 2000 in esso presenti pena il rischio di interferenze con le azioni dell'Ente tese alla naturale diffusione ed evoluzione delle componenti faunistiche**
- **in considerazione delle indicazioni riportate nel Sentito del Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano, prevedere esplicitamente nel Piano che non saranno individuati nuovi istituti faunistici quali Zone addestramento Cani (ZAC) Zone di ripopolamento e Cattura (ZRC) Aziende Faunistico Venatorie (AFV) Aziende Agri-Turistiche Venatorie (AAV) Centri Privati di riproduzione della fauna selvatica allo stato naturale (CprRFS) all'interno del Parco Nazionale, delle sue aree contigue e dei Siti Natura 2000 in esso presenti.**
- **verificare con il Parco Nazionale del Vesuvio l'estensione territoriale dell'area protetta apportando se del caso le opportune correzioni al Piano Faunistico**
- **concordare con il Parco dei Monti Lattari incontri finalizzati ad esaminare la possibilità di realizzare un'oasi di protezione nel territorio costiero del Parco regionale dei Monti Lattari per l'avifauna migratrice e nidificante tra cui specie di importanza comunitaria;**
- **predisporre la Dichiarazione di Sintesi ai sensi dell'art. 17, comma 1, lettera b) del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. che dovrà illustrare in che modo le considerazioni ambientali sono state integrate nel piano e come si è tenuto conto del rapporto ambientale e degli esiti delle consultazioni, nonché le ragioni per le quali è stato scelto il piano adottato;**
- **attuare le misure per il monitoraggio nel rispetto delle disposizioni dell'art. 18 del D. Lgs. 152/2006. Si sottolinea l'importanza di dare attuazione alla dichiarazione di definire coperture finanziarie per le attività di monitoraggio del Piano.**

Si ricorda, infine, che la presente valutazione ha come oggetto le scelte previsionali operate dal Piano e non esenta i singoli progetti da tutte le opportune procedure da attivare in materia di Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza in fase progettuale, qualora necessarie ai sensi della normativa vigente. Si ricorda, altresì, che la Valutazione di Incidenza si applica a tutti gli interventi/progetti che possono determinare incidenza significativa sui siti Natura 2000 a prescindere dalla circostanza che gli stessi ricadano all'interno delle ZSC/ZPS.

La durata di validità della presente Valutazione è pari alla durata di validità del Piano a meno di modifiche significative ai contenuti dello stesso che dovranno essere oggetto di nuova valutazione.

La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dal dott. Fabio Cristiano e dalla dott.ssa Gemma D'Aniello e in particolare dei contenuti valutativi che qui si intendono riportati integralmente, nonchè della proposta di parere formulata dagli stessi, decide di esprimere parere favorevole di Valutazione Ambientale Strategica integrata con la Valutazione di Incidenza con le prescrizioni sopra riportate dagli stessi.

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 165 del 22/07/2024

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 12 - UFFICIO SPECIALE VALUTAZIONI AMBIENTALI

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE RELATIVO AL PROGETTO DENOMINATO "AMPLIAMENTO DELLO STABILIMENTO PER LA REALIZZAZIONE DI UNA NUOVA LINEA DI PRODUZIONE DENOMINATA PM2 SITA NEL COMUNE DI PIETRAMELARA (CE)" - PROPONENTE: PAPERDI' S.R.L. - CUP 9714

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. il Titolo III della parte seconda D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., come modificato con D. Lgs. n. 104 del 16/06/2017, con Legge n. 120 del 11/09/2020 e Legge n. 108 del 29/07/2021, detta norme in materia di impatto ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;

b. con D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018, pubblicata sul BURC n. 11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI in Regione Campania sono state assegnate allo Staff Tecnico Amministrativo 50 17 92 Valutazioni Ambientali (ora Ufficio Speciale 601200 Valutazioni Ambientali);

c. con D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;

d. che con D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017, pubblicata sul BURC n. 83 del 16/11/2017, successivamente modificata con D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021, pubblicata sul BURC n. 01 del 03/01/2022, sono stati approvati i nuovi "Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania";

e. ai sensi dell'art. 27-bis, comma 7, del D.lgs. n. 152 del 03 aprile 2006 "*L'autorità competente convoca una conferenza di servizi alla quale partecipano il proponente e tutte le Amministrazioni competenti o comunque potenzialmente interessate per il rilascio del provvedimento di VIA e dei titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto richiesti dal proponente. La conferenza di servizi è convocata in modalità sincrona e si svolge ai sensi dell'articolo 14-ter della legge 7 agosto 1990, n. 241*";

f. l'art. 28 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. detta disposizioni in materia di monitoraggio e di verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel provvedimento di VIA;

CONSIDERATO che:

a. con nota acquisita al prot. reg. n. 300161 del 19/06/2023, il soggetto proponente PAPERDI' S.r.l. ha formulato istanza per il rilascio del provvedimento di VIA nell'ambito del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ex art. 27 bis D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. relativamente al progetto denominato "*Ampliamento dello stabilimento per la realizzazione di una nuova linea di produzione denominata PM2 sita nel Comune di Pietramelara (CE)*", contrassegnato con CUP 9714;

b. pubblicata la documentazione progettuale ed espletate le fasi di verifica della completezza documentale secondo le disposizioni di cui ai commi 2 e 3 dell'art. 27 bis del D.lgs. n. 152/2006, con nota prot. reg. n. 484032 del 11/10/2023 l'Ufficio Speciale 601200 Valutazioni Ambientali ha comunicato l'avvio del procedimento in oggetto e l'avvenuta pubblicazione, in data 10/10/2023, del relativo avviso di cui all'art. 23, comma 1, lettera e), fissando in giorni 30 il termine per la presentazione da parte del pubblico di eventuali di osservazioni concernenti la Valutazione di Impatto Ambientale;

c. con nota prot. reg. n. 484032 del 11/10/2023 l'Ufficio Speciale 601200 Valutazioni Ambientali ha trasmesso la richiesta di integrazioni e chiarimenti di cui all'art. 27-bis comma 5 del D. Lgs. n. 152/2006;

d. con nota acquisita al prot. regionale n. 67838 del 07/02/2024 la Società PAPAERDI' S.r.l., ha trasmesso la documentazione in riscontro alla richiesta di integrazioni formulata dall'US Valutazioni ambientali;

e. in data 09/02/2024 è stato pubblicato l'avviso per la seconda consultazione prevista dall'art. 27-bis del D. Lgs. n. 152/2006 e con nota prot. reg. n. 74566 del 12/02/2024 l'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali ha comunicato l'avvenuta pubblicazione della documentazione integrativa convocando la Conferenza di Servizi;

f. durante la fase di consultazione non sono pervenute osservazioni;

ATTESO che:

a. ai sensi dell'art. 27 bis D.lgs. n. 152/2006 e dell'art. 14 ter della L. 241/1990, con la succitata nota prot. reg. n. 74566 del 12/02/2024 è stata indetta la Conferenza di Servizi per il progetto in esame, le cui sedute si sono tenute nelle date di seguito riportate:
   - 23/04/2024;
   - 02/07/2024.

   I resoconti delle sedute di Conferenza di Servizi sono integralmente pubblicati sulle pagine web del portale informatico della Regione Campania dedicato alle valutazioni ambientali (V.I.A.-V.I.-V.A.S.);

RILEVATO che:

a. l'istruttoria di Valutazione di Impatto Ambientale, di cui alla scheda allegata al presente provvedimento (Allegato A), è stata compiuta dall'ing. Antonio Ronconi, funzionario dell'Ufficio Speciale 601200 Valutazioni Ambientali e che le risultanze della stessa sono state poste agli atti della seduta di Conferenza del giorno 02/07/2024;

b. l'Autorità competente, per le motivazioni e le considerazioni di cui alla richiamata scheda istruttoria, nel corso della seduta del 02/07/2024 ha espresso parere favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale con le seguenti condizioni ambientali:

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase (fase)	**ANTE-OPERAM (fase precedente la cantierizzazione)**
2	Numero Condizione	**01**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ **Monitoraggio**
4	Oggetto della condizione	Eseguire una campagna di monitoraggio ante-operam della qualità dell'aria ambiente al confine dell'impianto e/o ai recettori per una durata non inferiore ad 1 mese, finalizzata alla determinazione della concentrazione degli inquinanti considerati nello Studio di Impatto Ambientale (*rif. elaborato ANALISI DEI PROCESSI DI DISPERSIONE DEGLI INQUINANTI n. 159_PAURAPDI_Rev2 - 05/2024*) aggiungendo anche la frazione di polveri PM2,5. I campionamenti e le analisi dovranno essere condotti per il tramite di laboratori accreditati secondo la norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2018. Gli esiti dei monitoraggi dovranno essere allegati ed illustrati in una relazione tecnica da trasmettere all'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali. La medesima relazione è da

N.	Contenuto	Descrizione
		pubblicare sul portale web del gestore dell'impianto.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	ANTE-OPERAM (fase precedente la cantierizzazione)
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D. Lgs. 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	US 601200 Valutazioni Ambientali della Regione Campania

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**CORSO D'OPERA (fase di cantiere)**
2	Numero Condizione	**02**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: Componenti/fattori ambientali: □ **suolo**
4	Oggetto della condizione	Al fine di limitare l'impatto sulla risorsa suolo la rimozione del terreno dovrà avvenire rispettando la sequenza pedologica attraverso l'asportazione separata almeno dell'orizzonte più superficiale del suolo (topsoil). L'eventuale stoccaggio in cantiere del topsoil dovrà essere effettuato in cumuli separati non superiori ai 2m di altezza per conservarne le caratteristiche e per un tempo massimo di 15 giorni. Il riutilizzo del terreno (topsoil) dovrà avvenire presso siti di destinazione finale, da individuarsi a cura del proponente, per l'impiego in campo agricolo e/o progetti di rinaturalizzazione di aree degradate.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	Verifica di ottemperanza non prevista ai sensi del DM 24/12/2015 punto 18.

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**POST-OPERAM (fase di esercizio)**
2	Numero Condizione	**03**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ **monitoraggio ambientale**
4	Oggetto della condizione	Il monitoraggio in campo dell'impatto odorigeno, già previsto nel Piano di Monitoraggio e Controllo, deve essere eseguito entro 90 giorni dalla messa in esercizio dell'impianto (in condizioni di massima capacità produttiva) secondo le modalità previste dalla normativa vigente. I campionamenti e le analisi dovranno essere condotti per il tramite di laboratori accreditati secondo la norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2018. Gli esiti dei monitoraggi dovranno essere allegati ed illustrati in una relazione tecnica da trasmettere all'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali. La medesima relazione è da pubblicare sul portale web del gestore dell'impianto.
5	Termine per l'avvio della	POST-OPERAM (fase di esercizio)

N.	Contenuto	Descrizione
	Verifica di Ottemperanza	
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D. Lgs. 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	US 601200 Valutazioni Ambientali della Regione Campania

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**POST-OPERAM (fase di esercizio)**
2	Numero Condizione	**04**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ **monitoraggio ambientale**
4	Oggetto della condizione	Il monitoraggio in campo della qualità dell'aria ambiente al confine dell'impianto e/o ai recettori, già previsto nel Piano di Monitoraggio e Controllo, deve essere eseguito entro 90 giorni dalla messa in esercizio dell'impianto (in condizioni di massima capacità produttiva) secondo le modalità previste dalla normativa vigente, finalizzata alla determinazione della concentrazione degli inquinanti considerati nello Studio di Impatto Ambientale (*rif. elaborato ANALISI DEI PROCESSI DI DISPERSIONE DEGLI INQUINANTI n. 159_PAURAPDI_Rev2 - 05/2024*) aggiungendo anche la frazione di polveri PM2,5. Le attività di monitoraggio dovranno avere una durata non inferiore ad 1 anno prevedendo almeno n. 4 campagne di misura di durata 4 settimane ciascuna in modo da coprire l'intero anno solare. I campionamenti e le analisi dovranno essere condotti per il tramite di laboratori accreditati secondo la norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2018. Gli esiti dei monitoraggi di ciascuna campagna di misura dovranno essere allegati ed illustrati in una relazione tecnica da trasmettere all'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali. La medesima relazione è da pubblicare sul portale web del gestore dell'impianto.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST-OPERAM (fase di esercizio)
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D. Lgs. 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	US 601200 Valutazioni Ambientali della Regione Campania

c. entro 10 giorni dalla comunicazione della pubblicazione della bozza di Rapporto Finale ovvero entro il 14/07/2024 non sono pervenute da parte del proponente e dei soggetti partecipanti al procedimento e alla Conferenza di Servizi osservazioni e controdeduzioni al parere favorevole di VIA con le relative condizioni ambientali;

d. la Società proponente ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, come determinati con D.G.R.C. n. 686/2016, mediante

pagamento tramite il sistema telematico PagoPA la cui ricevuta è agli atti dell'Ufficio Speciale 601200 Valutazioni Ambientali;

RITENUTO:

a. di dover provvedere all'emanazione del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ai fini della conclusione della Conferenza di Servizi indetta con nota prot. reg. n. 74566 del 12/02/2024;

b. di dover fissare, ai sensi dell'art. 25 comma 5 D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. in anni 5 (cinque) la durata dell'efficacia temporale del provvedimento di valutazione di impatto ambientale, come richiesto dal proponente nell'istanza acquisita al prot. reg. n. 300161 del 19/06/2023;

VISTI:

- la L. n. 241/1990 e s.m.i.;
- il D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017;
- la D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018;
- la D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021;

alla stregua dell'istruttoria tecnica compiuta dall'ing. Antonio Ronconi e dell'istruttoria amministrativa compiuta dall'Ufficio Speciale 601200 Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** esprimere, nei limiti delle proprie competenze e sulla scorta dell'istruttoria tecnica, delle motivazioni e della proposta di parere favorevole rese in Conferenza di Servizi dall'istruttore VIA di cui alla scheda istruttoria del 02/07/2024 allegata al presente provvedimento (Allegato A), **parere favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale** in relazione al progetto denominato "*Ampliamento dello stabilimento per la realizzazione di una nuova linea di produzione denominata PM2 sita nel Comune di Pietramelara (CE)*", proposto dalla Società PAPERDI' S.r.l. e contrassegnato con il CUP 9714, con le seguenti condizioni ambientali:

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase (fase)	**ANTE-OPERAM (fase precedente la cantierizzazione)**
2	Numero Condizione	**01**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ **Monitoraggio**
4	Oggetto della condizione	Eseguire una campagna di monitoraggio ante-operam della qualità dell'aria ambiente al confine dell'impianto e/o ai recettori per una durata non inferiore ad 1 mese, finalizzata alla determinazione della concentrazione degli inquinanti considerati nello Studio di Impatto Ambientale (*rif. elaborato ANALISI DEI PROCESSI DI DISPERSIONE DEGLI INQUINANTI n. 159_PAURAPDI_Rev2 - 05/2024*) aggiungendo anche la frazione di polveri PM2,5. I campionamenti e le analisi dovranno essere condotti per il tramite di laboratori accreditati secondo la norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2018. Gli esiti dei monitoraggi dovranno essere allegati ed illustrati

N.	Contenuto	Descrizione
		in una relazione tecnica da trasmettere all'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali. La medesima relazione è da pubblicare sul portale web del gestore dell'impianto.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	ANTE-OPERAM (fase precedente la cantierizzazione)
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D. Lgs. 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	US 601200 Valutazioni Ambientali della Regione Campania

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**CORSO D'OPERA (fase di cantiere)**
2	Numero Condizione	**02**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: Componenti/fattori ambientali: ➢ **suolo**
4	Oggetto della condizione	Al fine di limitare l'impatto sulla risorsa suolo la rimozione del terreno dovrà avvenire rispettando la sequenza pedologica attraverso l'asportazione separata almeno dell'orizzonte più superficiale del suolo (topsoil). L'eventuale stoccaggio in cantiere del topsoil dovrà essere effettuato in cumuli separati non superiori ai 2m di altezza per conservarne le caratteristiche e per un tempo massimo di 15 giorni. Il riutilizzo del terreno (topsoil) dovrà avvenire presso siti di destinazione finale, da individuarsi a cura del proponente, per l'impiego in campo agricolo e/o progetti di rinaturalizzazione di aree degradate.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	Verifica di ottemperanza non prevista ai sensi del DM 24/12/2015 punto 18.

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**POST-OPERAM (fase di esercizio)**
2	Numero Condizione	**03**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ **monitoraggio ambientale**
4	Oggetto della condizione	Il monitoraggio in campo dell'impatto odorigeno, già previsto nel Piano di Monitoraggio e Controllo, deve essere eseguito entro 90 giorni dalla messa in esercizio dell'impianto (in condizioni di massima capacità produttiva) secondo le modalità previste dalla normativa vigente. I campionamenti e le analisi dovranno essere condotti per il tramite di laboratori accreditati secondo la norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2018. Gli esiti dei monitoraggi dovranno essere allegati ed illustrati in una relazione tecnica da trasmettere all'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali. La medesima relazione è da pubblicare sul portale web del gestore dell'impianto.

N.	Contenuto	Descrizione
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST-OPERAM (fase di esercizio)
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D. Lgs. 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	US 601200 Valutazioni Ambientali della Regione Campania

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**POST-OPERAM (fase di esercizio)**
2	Numero Condizione	**04**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ **monitoraggio ambientale**
4	Oggetto della condizione	Il monitoraggio in campo della qualità dell'aria ambiente al confine dell'impianto e/o ai recettori, già previsto nel Piano di Monitoraggio e Controllo, deve essere eseguito entro 90 giorni dalla messa in esercizio dell'impianto (in condizioni di massima capacità produttiva) secondo le modalità previste dalla normativa vigente, finalizzata alla determinazione della concentrazione degli inquinanti considerati nello Studio di Impatto Ambientale (*rif. elaborato ANALISI DEI PROCESSI DI DISPERSIONE DEGLI INQUINANTI n. 159_PAURAPDI_Rev2 - 05/2024*) aggiungendo anche la frazione di polveri PM2,5. Le attività di monitoraggio dovranno avere una durata non inferiore ad 1 anno prevedendo almeno n. 4 campagne di misura di durata 4 settimane ciascuna in modo da coprire l'intero anno solare. I campionamenti e le analisi dovranno essere condotti per il tramite di laboratori accreditati secondo la norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2018. Gli esiti dei monitoraggi di ciascuna campagna di misura dovranno essere allegati ed illustrati in una relazione tecnica da trasmettere all'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali. La medesima relazione è da pubblicare sul portale web del gestore dell'impianto.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST-OPERAM (fase di esercizio)
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D. Lgs. 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	US 601200 Valutazioni Ambientali della Regione Campania

2. **DI** fissare, ai sensi dell'art. 25 comma 5 D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in anni 5 (cinque) la durata dell'efficacia temporale del presente provvedimento, decorrente dalla data di comunicazione della determinazione motivata di conclusione della conferenza ovvero del PAUR.

3. **DI** stabilire che, terminata l'efficacia temporale del presente provvedimento di VIA senza che il progetto sia stato realizzato, il procedimento di VIA deve essere reiterato, fatto salvo il rilascio di specifica proroga da parte dell'Ufficio Speciale 601200 Valutazioni Ambientali, su istanza del proponente, da presentarsi, esclusivamente, entro e non oltre la data di scadenza del

provvedimento.

4. **DI** stabilire che la verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali dovrà essere svolta secondo le modalità di cui all'art. 28 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e del paragrafo 8 degli "*Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania*" approvati da ultimo con D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021.

5. **DI** stabilire che ai sensi dell'art. 28, comma 7 bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. "*il proponente, entro i termini di validità disposti dal provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o di VIA, trasmette all'autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte*".

6. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

7. **DI** trasmettere il seguente atto alla competente UOD 40 01 02 - Affari generali - Supporto logistico, per la pubblicazione sul BURC e anche ai fini degli adempimenti ex D.lgs. n. 33 del 14 marzo 2013.

8. **DI** pubblicare il presente provvedimento al link http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/Consultazione_fascicoli_VIA/consultazione_fascicoli_VIA nella sezione PAUR, cartella 9714.

Avv. Simona Brancaccio

Giunta Regionale della Campania
Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali

Relazione Istruttoria di Valutazione di Impatto Ambientale (procedura VIA - PAUR ex art. 27bis D.lgs.152/2006 e ss.mm.ii)	
Titolo progetto	**Ampliamento dello stabilimento per la realizzazione di una nuova linea di produzione denominata PM2 sita nel Comune di Pietramelara (CE).**
CUP	**9714**
Proponente e procedente	PAPERDI' S.r.l.
Protocollo e data istanza	Prot. n. 300161 del 19/06/2023
Localizzazione	Provincia: Caserta Comune: Pietramelara
Tipologia di cui all'allegato IV D.lgs. 152/2006	Nome Tipologia: "*Impianti industriali destinati alla fabbricazione di carta e cartoni con capacità di produzione superiore a 200 tonnellate al giorno*" di cui alla lettera d) - allegato III alla Parte Seconda del D.lgs.152/2006"
Data pubblicazione avviso al pubblico	10/10/2023
Termine presentazione osservazioni pubbliche/private	09/11/2023 (30 giorni)
Osservazioni pervenute	Non sono pervenute osservazioni da parte del pubblico
Data assegnazione istruttoria	09/10/2023
Istruttore	Ing. Antonio Ronconi
Supporto tecnici PNRR	ing. Aldo Iacomelli; dott. Luca Scerrato
Studio di Impatto Ambientale predisposto da	Ing. Marilena Crisci Ing. Salvatore Ruotolo Ing. Giovanni Zecchini

Sommario

0. PREMESSE 2
1. DESCRIZIONE DEL PROGETTO, COMPRENDENTE INFORMAZIONI RELATIVE ALLA SUA UBICAZIONE E CONCEZIONE, ALLE SUE DIMENSIONI E AD ALTRE SUE CARATTERISTICHE PERTINENTI 3
2. ALTERNATIVE 41
3. DESCRIZIONE DEI PROBABILI EFFETTI SIGNIFICATIVI DEL PROGETTO SULL'AMBIENTE, SIA IN FASE DI REALIZZAZIONE CHE IN FASE DI ESERCIZIO E DI DISMISSIONE con Valutazioni in merito agli effetti significativi e Prescrizioni in merito agli effetti ambientali 42
3.1 Fase di Cantiere *42*
3.2.ATMOSFERA – QUALITA ARIA AMBIENTE *44*
3.3.ATMOSFERA – IMPATTO ODORIGENO *53*
3.4 Ambiente idrico *63*
3.5 Suolo e sottosuolo *66*
3.6 Rumore ambientale *68*

fonte: http://burc.regione.campania.it

3.7 Energia ... *71*
3.8 Utilizzo di chemicals ... *71*
3.9 Rifiuti ... *72*
3.10 Flora e fauna ... *73*
3.11 Impatto sul paesaggio ... *74*
3.12 Modifiche delle condizioni d'uso e della fruizione dell'ambiente ... *75*
3.13 Rischi per la salute umana, il patrimonio culturale e l'ambiente ... *75*
3.14 Dismissione della cartiera ... *77*
3.15 Impatti sul contesto socioeconomico ... *78*
3.16 Impatto sulla salute pubblica ... *78*
3.17 Impatto sul traffico veicolare ... *78*
3.18 Natura transfrontaliera dell'impatto ... *79*
3.19 Cumulo con altri progetti ... *80*
4. DESCRIZIONE DELLE MISURE PREVISTE PER EVITARE, PREVENIRE O RIDURRE E, POSSIBILMENTE, COMPENSARE I PROBABILI IMPATTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI E NEGATIVI ... 85
5. PROGETTO DI MONITORAGGIO DEI POTENZIALI IMPATTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI E NEGATIVI DERIVANTI DALLA REALIZZAZIONE E DALL'ESERCIZIO DEL PROGETTO, CHE INCLUDE LE RESPONSABILITÀ E LE RISORSE NECESSARIE PER LA REALIZZAZIONE E LA GESTIONE DEL MONITORAGGIO ... 85
8. CONCLUSIONI ... 88
Elenco elaborati: ... 92

0. PREMESSE

0.1. Informazione e Partecipazione

Con nota prot. reg. n. 318658 del 22/06/2023, trasmessa a mezzo PEC a tutti gli enti interessati, è stata comunicata l'avvenuta pubblicazione della documentazione inerente l'istanza sulle pagine web dedicate alla VIA-VI-VAS, indicando in 20 giorni dalla data di trasmissione della citata nota il termine entro cui verificare l'adeguatezza e la completezza della documentazione pubblicata e far pervenire all'US Valutazioni ambientali della Regione Campania eventuali richieste di perfezionamento della documentazione.

Con nota prot. n. 484032 del 11/10/2023 è stato comunicato l'avvio del procedimento e l'avvenuta pubblicazione in data 10/10/23 dell'avviso di cui all'articolo 23, comma 1, lettera e) relativo alla procedura contrassegnata con CUP 9714.

Dalla suddetta data e per la durata di 30 giorni, il pubblico interessato avrebbe potuto presentare all'Ufficio Valutazioni Ambientali osservazioni concernenti la Valutazione di Impatto Ambientale.

Con nota prot. n. 593790 del 07/12/2023 l'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali della Regione Campania provvedeva ad inoltrare richiesta di integrazioni tecniche.

In data 29/12/2023 ai sensi di quanto previsto dal comma 5 dell'art. 27 bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.i., il Proponente provvedeva a chiedere la sospensione dei termini per la presentazione della documentazione integrativa fino al 15 febbraio 2024.

Con nota prot. n. 3907 del 03/01/2024 veniva accordata sospensione dei termini per la presentazione della documentazione integrativa, fissando il termine ultimo per la presentazione della stessa nel giorno 21/02/2024.

Con nota acquisita al prot. regionale n. 67838 del 07/02/2024 la società PAPAERDI' S.r.l., ha trasmesso la documentazione predisposta in riscontro alla richiesta di integrazioni formulata dall'US Valutazioni ambientali.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con nota prot. n. 74566 del 12/02/2024 l'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali della Regione Campania, comunicava l'avvenuta pubblicazione del secondo avviso al pubblico e convocava la prima riunione di Conferenza dei Servizi per il giorno 23 aprile 2024 ore 10:30 in modalità

Tutta la documentazione tecnico/amministrativa è reperibile alla seguente pagina web:

https://regionecampania.sharepoint.com/sites/VIA-VAS/Documenti%20condivisi/Forms/AllItems.aspx?id=%2Fsites%2FVIA%2DVAS%2FDocumenti%20condivisi%2F02%5FPAUR%2F9714&viewid=7af04e21%2Dc5cd%2D4767%2D884f%2D05aa3be116f6

0.2. Conferenza di Servizi

Con nota prot. n. 74566 del 12/02/2024, l'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali della Regione Campania ha indetto la Conferenza di Servizi la cui prima riunione si teneva in data 23 aprile 2024.

Con nota prot. n. 216786 del 30/04/2024 l'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali della Regione Campania, dava comunicazione di avvenuta pubblicazione del **verbale della prima seduta di conferenza dei servizi del 23/04/2024** e convocava la seconda riunione di Conferenza dei Servizi per il giorno 02 luglio 2024 per l'espressione dei pareri.

A seguito della prima seduta di conferenza di servizi, la Società ha trasmesso i chiarimenti richiesti in CdS che veniva acquisiti al prot. n. 268099 del 30/05/2024.

0.3. Adeguatezza degli elaborati presentati

In fase istruttoria è stato necessario richiedere chiarimenti e integrazioni che la Società ha trasmesso puntualmente con la nota citata in premessa, implementando uno Studio di Impatto Ambientale aggiornato (elaborato 12_PAURSIA_REV1 – datato 02/2024), successivamente aggiornato a seguito dei chiarimenti forniti a valle della prima seduta di conferenza di servizi con il documento rubricato **12_PAURSIA_REV2 – datato 05/2024,** che è stato considerato ai fini della redazione della presente scheda istruttoria. Tale documento, unitamente ai relativi allegati, consente un'adeguata individuazione e valutazione degli effetti sull'ambiente connessi alla realizzazione del progetto proposto.

1. DESCRIZIONE DEL PROGETTO, COMPRENDENTE INFORMAZIONI RELATIVE ALLA SUA UBICAZIONE E CONCEZIONE, ALLE SUE DIMENSIONI E AD ALTRE SUE CARATTERISTICHE PERTINENTI

1.A. Sintesi del SIA

Lo Studio di Impatto Ambientale, oggetto della presente scheda istruttoria, è stato redatto per conto della Società PAPERDI S.r.l., con sede operativa alla Loc. Pantano, snc - 81051 Pietramelara (CE), ed allegato alla richiesta di Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale (PAUR) ai sensi dell'art. 27 bis alla Parte II del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.i., per l'ampliamento dell'impianto di produzione di carta tissue con capacità produttiva finale di 240 t/g ivi compreso la valutazione *ex.post* del deposito materia prima già realizzato.

L'attività in esame rientra tra quelle riportate nell'allegato IV alla parte seconda del D.Lgs 152/06 e più in particolare: *5 [...] - b) impianti per la produzione e la lavorazione di cellulosa, fabbricazione di carta e cartoni di capacità superiore a 50 tonnellate al giorno.*

Il sito in oggetto, avente attualmente **capacità produttiva massima di 120 t/g**, è stato sottoposto nel corso dell'anno 2017 a procedimento di verifica di assoggettabilità conclusosi con Decreto Dirigenziale n.27 del 21/03/2018 della Regione Campania che ha sancito l'esclusione dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Successivamente, la cartiera di Pietramelara è stata autorizzata, ai fini ambientali, come impianto IPPC con D.D. regione Campania n. 61 del 10/04/2019 (AIA) e successive modifiche non sostanziali con D.D. della Regione Campania n. 262 del 17/11/2020 e n. 42 del 19/05/2022 riferite al progetto di adeguamento alla BAT 6a) per la realizzazione di un cogeneratore.

In un'ottica di sviluppo aziendale, la PAPERDI S.r.l. intende richiedere una modifica sostanziale all'Autorizzazione Integrata Ambientale per l'ampliamento del sito produttivo con una nuova linea di produzione, d'ora in poi denominata PM2, del tutto analoga a quella esistente, d'ora in poi denominata PM1.

Sempre con riferimento al procedimento in essere, la Società proponente ha realizzato (in conformità al PdC n. 21del 14/05/2021) un'opera costituta, sinteticamente, da una tettoia metallica per il deposito di materia prima (e relative opere complementari) per la quale il Comune di Pietramelara ha rilasciato Permesso di costruire N. 21 del 14/05/2021. In data 31.01.2022 è stata presentata al Comune di Pietramelara una SCIA in variante al permesso a costruire. In data 15/11/2022 è stata trasmessa alla Regione Campania Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema U.O D. 501707 Autorizzazioni ambientali e rifiuti di Caserta, la comunicazione di modifiche non sostanziali all'impianto inerente alla realizzazione della tettoia.
I lavori sono stati sostanzialmente ultimati in data 11.01.2023 e sono consistiti nella realizzazione di una tettoia (composta da tre blocchi: una zona di stoccaggio di dimensioni pari a circa 4.300mq, una zona di carico e scarico di dimensioni pari a circa 600mq ed una zona di transito di dimensioni pari a circa 450mq per il collegamento tra i manufatti esistenti e tettoia nuova), una fascia circostante la tettoia di circa 3.000mq destinata alla viabilità interna (ad eccezione dello strato superficiale di asfalto) e tutte le opere complementari ed accessorie (scavi, fondazioni, pavimentazione industriale, sovrastruttura metallica, impianto elettrico/illuminazione, impianto antincendio, impianto raccolta e smaltimento acqua piovana, ecc..)
Lo scrivente Ufficio ha ritenuto che l'ampliamento costituisca una modifica di cui all'Allegato IV alla parte seconda del Dlgs 152/2006 punto 8t) *modifiche o estensioni di progetti di cui all'allegato III o all'allegato IV già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli ripercussioni negative sull'ambiente (modifica o estensione non incluso dell'allegato III)*, in quanto l'intervento ha previsto l'impermeabilizzazione di una ulteriore superficie di circa 8000 mq con conseguente consumo di suolo non impermeabilizzato.
Per tale motivo tale opera, oggetto di procedimento ex art. 29 c.3 del D.lgs 152/06 deve essere sottoposto a procedimento di VIA postuma.
In particolare, l'ampliamento della cartiera Paperdì di Pietramelara nella sua configurazione di progetto, con **potenzialità produttiva complessiva 240 t/g**, rientra fra le attività di cui all'allegato III alla parte seconda del D.Lgs 152/06 e nello specifico:
d) Impianti industriali destinati: alla fabbricazione di carta e cartoni con capacità di produzione superiore a 200 tonnellate al giorno.

Pertanto, lo Studio di Impatto Ambientale presentato comprende anche la valutazione postuma degli impatti delle suddette opere già realizzate secondo il principio "ora per allora" tenendo conto dell'impatto ambientale intervenuto a partire dalla realizzazione del progetto di cui al PdC n. 21 del 14/05/2021 e alla modifica AIA considerando anche gli impatti del cantiere già determinatisi e quelli di esercizio temporaneo.

In particolare, si specifica che la presente scheda istruttoria è stata redatta sulla base del SIA revisionato a velle della 2° CdS tenutasi in data 23/04/2024.

- **LOCALIZZAZIONE DEL PROGETTO**

La Cartiera di Pietramelara, ubicata in Loc. Pantano snc (CE), è identificata catastalmente al Foglio 1 particelle 5031, 5032, 5063-5064 (ex 5033), 5034, 5035, 5037 e 5048 del Comune di Pietramelara. L'area di ampliamento inerente all'intervento in progetto è ricompresa all'interno di tale perimetro.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nella tabella seguente sono riportati i principali riferimenti catastali del sito e le superfici occupate dello stato attuale:

Superficie del Complesso [m²]	Coperta		16.400
	Scoperta pavimentata		22.900
	Scoperta non pavimentata		20.700
	Totale		60.000
Dati catastali del complesso	Tipo di superficie	Numero del foglio	Particella
	Coperta	1	5048-5033
	Scoperta pavimentata	1	5037, 5048, 5033
	Scoperta non pavimentata	1	5048, 5033
Destinazione d'uso del Complesso come da PRG vigente	Area di sviluppo industriale A.S.I. zona D2		



Inquadramento urbanistico

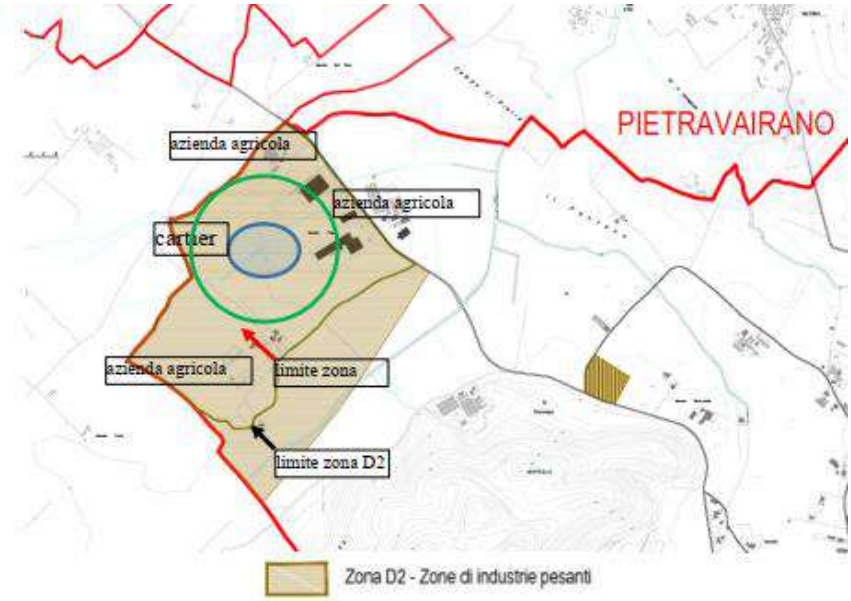
Lo stabilimento si colloca in un'area a destinazione esclusivamente industriale (non servita da rete fognaria pubblica né dotata di pubblica illuminazione).
Il sito aziendale dista circa 2,5 km in linea d'aria dal centro abitato di Pietramelara e confina:

- ✓ a Nord: con altra attività industriale
- ✓ a Sud: con terreni agricoli
- ✓ ad Est: con la strada Provinciale S.P. 183
- ✓ ad Ovest: con terreni agricoli

La principale via di trasporto stradale a servizio della zona è costituita dalla S.P. 183.

Dal Certificato di destinazione urbanistica del 27.02.2023 dell'area si evince che il sito non è interessato da vincoli sovraordinati, né ambientali, né paesaggistici.
L'intera area ricade interamente in zona ASI del P.R.G. vigente (zona D2- zona di industre pesanti), che per estensione coincide col vigente Piano ASI della Prov. Di Caserta. Anche ai sensi del Piano Urbanistico Comunale (PUC), adottato con delibera di G.M. n. 63/2016 del Comune di Pietramelara, i lotti in questione ricadono interamente nel "Area di sviluppo Industriale ASI".
Tutte le costruzioni che ricadono in tale area non sono considerate ricettori sensibili. La costruzione che insiste al di là della S.P. 183 è un'attività produttiva, un'azienda agricola con allevamento bufalino non considerato come ricettore sensibile.

fonte: http://burc.regione.campania.it



La società Paperdì in data 18.04.2022 ha sottoscritto una nuova convenzione con il Consorzio inerente all'area di sviluppo industriale (ASI) di Caserta con la quale sono stati assegnati alla cartiera ulteriori 19.000mq di lotto di terreno per ampliare la propria attività di "produzione e trasformazione della carta", per complessivi 60.000 mq di superficie totale convenzionata. Si riporta di seguito uno stralcio della planimetria allegata alla citata convenzione ASI:



Inquadramento ambientale

Sotto il profilo ambientale, nella zona di interesse, non risultano presenti aree naturali protette. Nel raggio di 500 m dal confine dall'impianto non risultano beni storici, artistici, archeologici e paleontologici, vincoli di natura architettonica e ambientale. Inoltre, in prossimità del sito non si rileva la presenza di recettori sensibili (scuole, asili, ecc.), di impianti sportivi, di opere di presa idrica destinate al consumo umano, di aree protette, di riserve naturali o parchi.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Escludendo le attività produttive di tipo agricolo, è presente un'abitazione ad oltre 200 m a sudovest dello stabilimento e un ristorante "Villa Solatio" a oltre 300 metri di distanza sempre in direzione sudovest, mentre l'abitato di San Felice, fatte salve case sparse il più prossimo alla cartiera, si trova a circa 1.800 metri di distanza.

Si precisa che la zona di interesse NON ricade:

- ✓ in area individuata nei piani di bacino e di assetto idrogeologico di cui agli artt. 65 e seguenti del D.lgs 152/06 e s.m.i. ;
- ✓ in area individuata ai sensi dell'art. 3 del DPR 08/09/1997 n. 357 Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche e s.m.i
- ✓ in area naturale protetta sottoposta a misura di salvaguardia ai sensi dell'art. 6, c. 3 della Legge 6/12/1991, n. 394 e s.m.i.
- ✓ in area di salvaguardia delle acque superficiali e sotterranee destinate al consumo umano di cui all'art. 94 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- ✓ in territori sottoposti a vincolo paesaggistico ai sensi del D. Lgs 42/04 Codice dei beni culturali e del paesaggio e s.m.i.

Piano Territoriale Regionale - PTR

Dall'inquadramento del progetto di cui alla presente scheda istruttoria, nella cartografia di piano risulta quanto di seguito brevemente descritto:

- ✓ <u>Rete ecologica</u>: l'area in esame risulta ESTERNA ai principali corridoi ecologici individuati dal PTR:

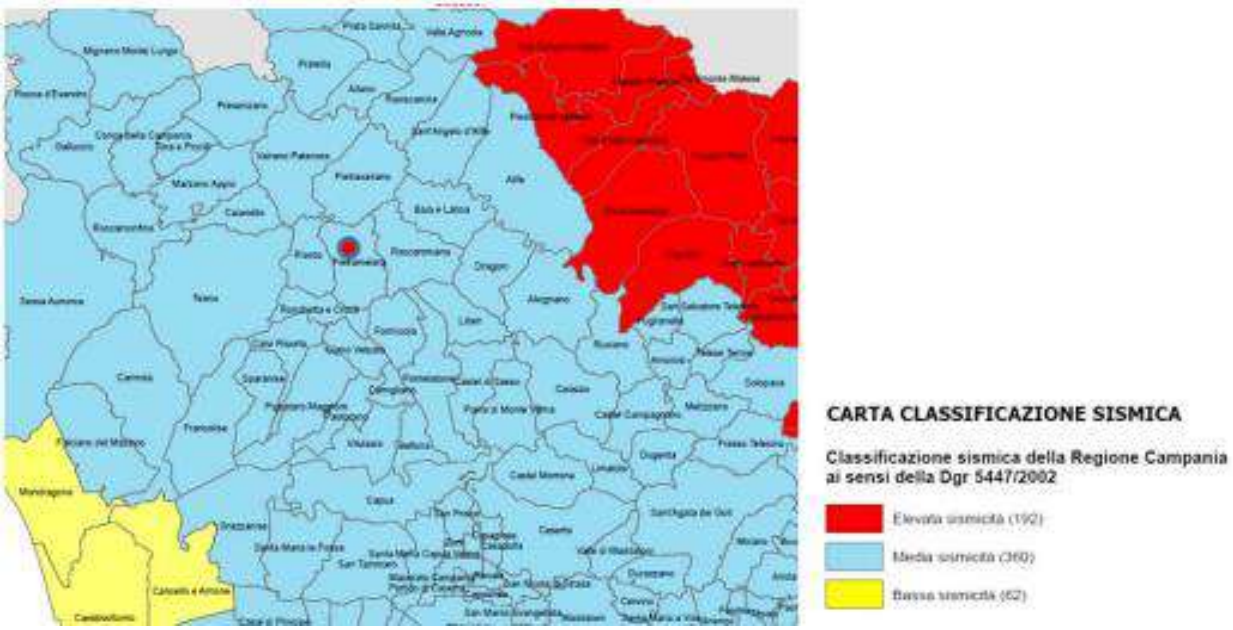


- ✓ <u>Aree naturali protette e siti UNESCO "patrimonio dell'umanità"</u>: l'area in esame NON ricade in nessun'area protetta o siti UNESCO:

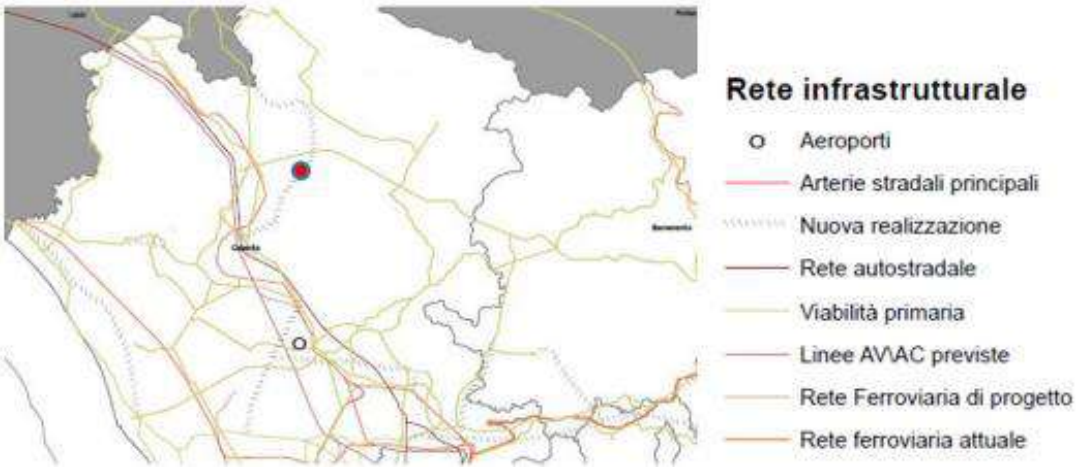


- ✓ <u>Rischio sismico e vulcanico</u>: l'area ricade in un territorio classificato con livello di RISCHIO SISMICO MEDIO:

fonte: http://burc.regione.campania.it



- ✓ Rete infrastrutturale: lo stabilimento risulta non troppo distante dalle arterie stradali principali e dalla rete autostradale e ferroviaria mentre è prossimo alla viabilità principale:



In prossimità del sito è prevista la realizzazione di una bretella di collegamento con la viabilità primaria.

Quadro degli ambienti insediativi

L'area in esame ricade nell' Ambiente insediativo n. 8 – *Media valle del Volturno con il Matese* caratterizzati dalla preminenza di strategie di valorizzazione sostenibile dell'ambiente, ma con la presenza di temi – specie di mobilità/trasporti – di rilevanza regionale e interregionale. L'area oggetto di intervento ricade in area valliva irrigua con tendenza a specializzazione produttiva.

Con riferimento alle aree naturali protette (parchi nazionali, parchi regionali e riserve naturali) regolamentate in Campania dalla legge quadro nazionale n. 394 del 6 dicembre 1991 e dalla legge regionale n. 33 del 1° settembre 1993, dalla consultazione del Piano Paesaggistico Regionale (PPR), il Comune di Pietramelara NON ricade in alcuna area protetta, neanche di tipo archeologico.

Con riferimento al quadro dei Sistemi Territoriali di Sviluppo (STS), l'intervento in progetto ricade nel Sistema a dominante rurale culturale B7 - *Monte Maggiore* con indirizzi strategici di maggior rilevanza rappresentati da: la difesa della biodiversità, la valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio e soprattutto il rischio da attività estrattive.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con riferimento al quadro dei Campi Territoriali Complessi (4° quadro: CTC), l'area in esame NON è ricompresa all'interno di alcun campo territoriale complesso.

Con riferimento alle Linee guida per il paesaggio, ed in particolare a quanto riportato nella Carta delle strutture storico-archeologiche del paesaggio allegata al PTR, il progetto si colloca in territorio a cavallo fra le strutture storico-archeologiche del paesaggio n. 12 *Agro centuriano Telesino - Alifano* e n.13 *Agro centuriano Teanese* ma è esterno ai siti archeologici di grande e medio rilievo.
Ai fini della classificazione del paesaggio il PTR, che suddivide il territorio regionale in 51 ambiti di paesaggio, il sito oggetto dell'intervento ricade a cavallo fra gli ambiti n.6 *Vulcano di Roccamonfina* e n.7 *Medio Volturno*.

Programma di sviluppo rurale - PSR 2014-2020

Il comune di Pietramelara rientra nelle *Aree rurali intermedie* che includono i comuni rurali di collina e montagna a più alta densità di popolazione. Per queste aree risultano rilevanti le priorità d'intervento n. 4, 5 e 6:

4. *Preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi dipendenti dall'agricoltura e dalle foreste – parole chiave: biodiversità, acqua, suolo.*
5. *Incoraggiare l'uso efficiente delle risorse e il passaggio a un'economia a basse emissioni carbonio e resiliente al clima nel settore agroalimentare e forestale – parole chiave: uso efficiente dell'acqua e dell'energia, risorse rinnovabili.*
6. *Adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico delle zone rurali – parole chiave: sviluppo locale, incentivi all'imprenditorialità.*

Piano Territoriale Di Coordinamento della Provincia di Caserta (PTCP – approvato con D.C.P. 26 del 26.04.2012)

Nell'ambito della classificazione dei sistemi del terriorio del PTCP, il sito in esame ricade all'interno dei *sistemi del territorio rurale e aperto* individuati nel Piano. La cartiera ricade in area urbanizzata e circondata da *Aree agricole con ordinamenti erbacei e industriali.*
Inoltre, con riferimento al sistema delle aree protette del PTCP, l'impianto NON ricade in area protetta, ponendosi a oltre 4 km a nord dal più vicino sito di importanza comunitaria (SIC IT8010006 *Catena di monte Maggiore*).
Con riferimento all'inquadramento strutturale – spazi e reti – il sito ricade in *area di sviluppo industriale.*
Dalla consultazione della carta dell'integrità fisica – rischio frana risulta che l'area oggetto d'intervento NON rientra fra le aree a richio frana.

Piano Stralcio per l'assetto idrogeologico dell'Autorità di Bacino Regionale del Fiume Liri Garigliano – PSAI

Il PSAI – Rischio da Frana dell'autorità di bacino del LiriGarigliano e Volturno, è stato adottato dal Comitato Istituzionale, nella seduta del 5/04/06, pubblicato su Gazzetta Ufficiale n. 164 del 17/07/06 e approvato con DPCM del 12/12/2006 con pubblicazione sulla G.U. n. 122 del 28.05.2007.
Secondo le carte tematiche allegate al PSAI, dell'Autorità di Bacino del LiriGarigliano e Volturno, riferite al Comune di Pietramelara, il sito NON ricade in territorio soggetto a rischio frana.
Il PSAI per l'assetto idrogeologico - rischio idraulico è approvato attualmente per il bacino Liri Garigliano, ma non è ancora approvato per il bacino del Volturno a cui l'area appartiene. Viene specificato però che la cartiera NON ricade in un'area inondabile (PTR).

Piano Regionale di Risanamento e Mantenimento della Qualità dell'Aria (D.G.R. n. 167 del 14/02/2006 e successivi aggiornamenti)

Il comune di Pietramelara è indicato come *Zona costiero - collinare* (IT1508) e rientra nelle zone di mantenimento definite nel primo Piano regionale di risanamento e mantenimento della qualità dell'aria, approvato con delibera di Giunta Regionale n. 167 del 14/02/2006, secondo il quale la qualità dell'aria può considerarsi buona.

fonte: http://burc.regione.campania.it

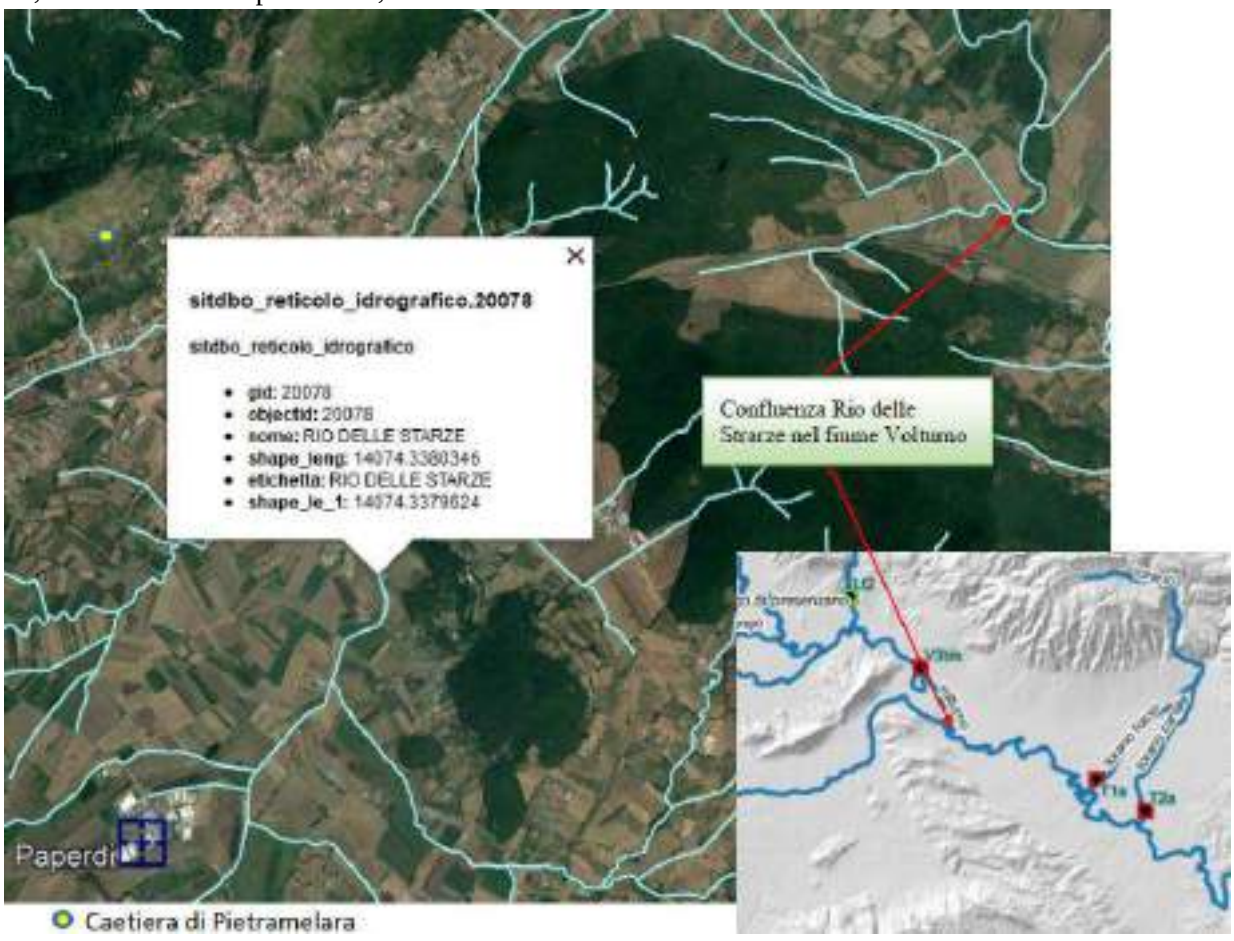
La misura applicabile al progetto della cartiera, previste dal Piano per le sorgenti diffuse fisse e puntuali e localizzate, è essenzialmente la MD1: *Incentivazione del risparmio energetico nell'industria e nel terziario (SOx, NOx, CO_2, PM10)*, che verrà attuata rispettando le BAT di settore per il risparmio energetico (rif. scheda D valutazione integrata ambientale di cui all'elaborato "68_AIASKD_Rev.2").

Piano Energetico Ambientale Regionale – PEAR (approvato con D.G.R. n.377 del 15/07/2020)

Viene dichiarato che il progetto della cartiera è stato ispirato ai principi di efficienza ed autosufficienza energetica. Su tale aspetto viene mensionato l'intervento, prossimo alla conclusione, di realizzazione dell'impianto di cogenerazione di energie elettrica e termica, nonché il ricorso alle energie rinnovabili del nuovo progetto della linea PM2 che prevede, fra l'altro, la realizzazione di un impianto fotovoltaico da 200 kWp.

Piano Regionale di Tutela delle Acque – PTA

La cartiera ricade in un'area in cui l'analisi degli impatti sullo stato dei corpi idrici superficiali restituisce un valore "assente" sia sotto il profilo ecologico che chimico. Lo stato chimico delle acque sotterranee per la Piana di Presenzano e Riardo (IT15DPRE25) è valutato "Buono".
In merito ai corpi idrici superficiali, si riporta che il Rio Pantano (o Rio Pietrabianca), recapito finale dello scarico delle acque industriali e meteoriche dell'opificio, si immette nel canale "Delle Starze" che a sua volta, alcuni chilometri più a valle, confluisce nel fiume Volturno:



Piano Regionale di Bonifica dei Siti Inquinati (approvato con DGR n. 129 del 27/05/2013)

Il Piano Regionale di Bonifica della Regione Campania individua i seguenti siti Potenzialmente Contaminati nel Comune di Pietramelara:

CODICE	NOME SITO	INDIRIZZO	PROPRIETA	TIPOLOGIA
1058C001	Discarica Loc. Pelatello	Loc. Pelatello	Pubblica	Discarica comunale

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il sito ove è ubicato il progetto NON ricade negli elenchi aggiornati del Piano regionale di Bonifica. Inoltre, il territorio di Pietramelara NON ricade nell'ex-SIN "Litorale Domitio flegreo ed Agro Aversano", oggi Sito Potenzialmente Contaminato di Interesse Nazionale, né nella mappatura delle cosiddette “Terre dei Fuochi”.
Dalla consultazione della banca dati del PRB, aggiornata con D.G.R.C. n.736 del 28/12/2022, nei dintorni della cartiera non sono noti siti oggetto di interventi di bonifica o comunque di fenomeni di inquinamento.
Dalla consultazione della banca dati nell’intero Comune di Pietramelara si rilevano: (Allegato 3 Tabella 3 - censimento dei siti potenzialmente contaminati): il sito ID. 1058C001 Discarica Comunale in Loc. Pelatello, ben distante dalla cartiera, (Allegato 5 Tabella 5 - censimento dei siti in attesa di indagine): il sito ID. 1058C501 inerente all’attività di autodemolitore (Nocerino Vincenzo) in Via Pantano, distante quasi 2 km in linea d’aria dall’impianto in esame.

Analisi di coerenza con Piani e Programmi

Dall’analisi di coerenza con gli strumenti di pianificazione sopra riportati risulta che l’opera in progetto, nei casi in cui vi è una relazione diretta con i piani territoriali e di settore esistenti, non è in contrapposizione con gli stessi, come riportato di seguito:

fonte: http://burc.regione.campania.it

PIANO	RAPPORTO DI COERENZA	
PTR	Il progetto si sviluppa nell'area ASI del Comune di Pietramelara, appartenente al Sistema territoriale a dominante rurale culturale B7 Monte Maggiore, per il quale l'indirizzo strategico più importante è il "Rischio attività estrattive". Il progetto di ampliamento della cartiera, sita un'area industriale di piccole dimensioni, non interferisce con il contesto rurale in cui si inserisce. Pur non appartenendo il progetto di sviluppo della cartiera al settore agricolo, non è di ostacolo alle priorità del PTR, ed alle finalità del Piano.	INDIFFERENTE
PPR	Il Piano Paesaggistico Regionale (PPR) rappresenta il quadro di riferimento prescrittivo per le azioni di tutela e valorizzazione dei paesaggi campani e il quadro strategico delle politiche di trasformazione sostenibile del territorio in Campania, sempre improntate alla salvaguardia del valore paesaggistico dei luoghi. Al momento risultano approvati il Preliminare del PPR con Delibera 560 del 12/11/2019 nonché il Catalogo e l'Atlante delle dichiarazioni di notevole interesse pubblico. Il progetto della cartiera non ricade in alcuna zona tutelata.	INDIFFERENTE
PTCP	Il territorio in cui ricade la cartiera è a destinazione agricola con ordinamenti industriali. Il sito non ricade in area protetta o in qualche modo vincolata. L'intervento non interferisce con gli obiettivi del piano, anzi riqualificando e ampliando un'area precedentemente dismessa, valorizza l'area industriale del Comune di Pietramelara, fornendo un nuovo impulso all'economia locale.	COERENTE
PUC (PRG) Piano regolatore zona ASI Vairano Caianello	Secondo lo strumento urbanistico vigente del Comune di Pietramelara (CE) l'area ricade nella zona ASI di Vairano Caianello. Lo stabilimento all'epoca della costruzione fu realizzato secondo gli standard urbanistici del Piano regolatore dell'ASI che non hanno subito modifiche. Analogamente il progetto di ampliamento è stato redatto in conformità alle norme del PUC	COERENTE

fonte: http://burc.regione.campania.it

PIANO	RAPPORTO DI COERENZA	
PSAI autorità di bacino del Liri – Garigliano e Volturno	Il sito non ricade in un'are a rischio frane e non è classificato a rischio idraulico. Non rientra tra le aree inondabili del Fiume Volturno.	INDIFFERENTE
PIANO REGIONALE DI RISANAMENTO E MANTENIMENTO DEL- LA QUALITÀ DELL'ARIA	Il comune di Pietramelara è indicato come zona costiero collinare IT1508. Tra le misure previste dal Piano, risulta applicabile al progetto la misura MD1, attuata attraverso le BAT di settore per il risparmio energetico. Il progetto della cartiera risulta pertanto coerente con le misure previste dal Piano regionale di risanamento e mantenimento della qualità dell'aria.	COERENTE
PEAR	Coerenza con gli strumenti di Pianificazione Il progetto della cartiera è stato ispirato ai principi di efficienza ed autosufficienza energetica (installazione di impianto di cogenerazione e impianto fotovoltaico) e pertanto si pone in linea con i principi del Piano.	COERENTE
PTA	L'area interessata dal progetto è caratterizzata dalla presenza di un Corpo idrico sotterraneo il cui stato è definito buono ed un corpo idrico superficiali, il Rio delle Starze, con stato ecologico sufficiente ed stato chimico buono. Pur non essendo la zona ASI servita da fognatura, il progetto prevede l'impiego delle migliori tecnologie disponibili BAT del settore cartario per la riduzione del consumo d'acqua, la tutela delle acque sotterranee e la depurazione degli scarichi, al fine di ridurre l'impatto sul corpo idrico ricettore.	COERENTE
PIANO REGIONALE DI BONIFICA DEI SITI INQUINATI	L'area non ricade tra i siti potenzialmente inquinati, né in alcun SIN (sito di interesse nazionale).	INDIFFERENTE

- **STATO ATTUALE: PROCESSO PRODUTTIVO AUTORIZZATO**

L'attuale stato di fatto dello stabilimento risulta conforme al progetto autorizzato con il citato Permesso di costruire n.21 del 14/05/2021, fatta salva dell'assenza della finitura superficiale in asfalto della fascia di piazzale che circonda la tettoia che verrà realizzata dopo un adeguato tempo di assestamento del terreno per evitare cedimenti della pavimentazione. In tale sede è opportuno specificare che, dopo la fine dei lavori di realizzazione della tettoia e opere annesse, la Soc. proponente ha provveduto ad adempire ia conseguenziali atti ovvero SCIA Antincendio presso il comando dei VVF di Caserta, aggiornamento atti catastali, RSU e collaudo strutturale presso il Genio Civile.

Ciò premesso, l'attività svolta nello Stabilimento di Pietramelara della Paperdi S.r.l. è finalizzata alla produzione di bobine di carta destinate al successivo utilizzo presso gli stabilimenti di trasformazione per la produzione di carta tissue, in particolare presso lo stabilimento, di proprietà della stessa Soc. proponente, sito

fonte: http://burc.regione.campania.it

in San Nicola la Strada (CE) alla via Appia Antica, distante dalla cartiera oggetto della presente istruttoria meno di 30 km in linea d'aria.

L'insediamento si sviluppa su una superficie complessiva di 46.800mq di cui oltre 15.000mq sono coperti e i restanti scoperti (di questi, circa 7.500mq destinati a verde). La struttura si compone da un corpo principale di forma rettangolare allungata (circa 6.000mq) che sviluppa su due livelli (per un'altezza complessiva di oltre 20 metri) in cui sono allocati gli impianti destinati alla produzione; un corpo a forma di L che si sviluppa su tre livelli destinati a Uffici e Servizi, un locale mezzanino su cui insistono alcuni impianti accessori, ed un corpo di fabbrica di forma quasi quadrata di circa 3.000mq destinato a Magazzino Prodotto Finito. Vi sono inoltre una tettoia in ferro di circa 1.000mq (in cui trovano ricovero i nastri di carico della cellulosa), una seconda tettoia (di circa 1.400mq), sempre in ferro, costituita da una campata unica di 30 metri (destinata al ricovero della materia prima principale - cellulosa) e una terza tettoia sempre a struttura metallica (di circa 5.360mq) suddivisa in tre blocchi (stoccaggio cellulosa, scarico cellulosa e collegamento alla seconda tettoia). Completano il tutto una serie di manufatti di servizio quali locale caldaia, guardiania, cabina elettrica.

Le aree scoperte, oltre all'area a verde, sono rappresentate dal parcheggio, dalle aree di manovre dei mezzi per le operazioni di carico e scarico e dalla viabilità interna.

La rappresentazione dello stato attuale (comprensiva del deposito materia prima oggetto della presente valutazione) è riportata nell'allegato denominato "19_PAURT001" ed è stata ottenuta mediante volo con drone eseguito in data 24/05/2023.

Come già riportato, nello stabilimento viene prodotta carta per uso igienico e sanitario.
Il **ciclo produttivo** dello stabilimento, finalizzato alla produzione di carta per uso igienico e sanitario, si può schematizzare brevemente come segue:

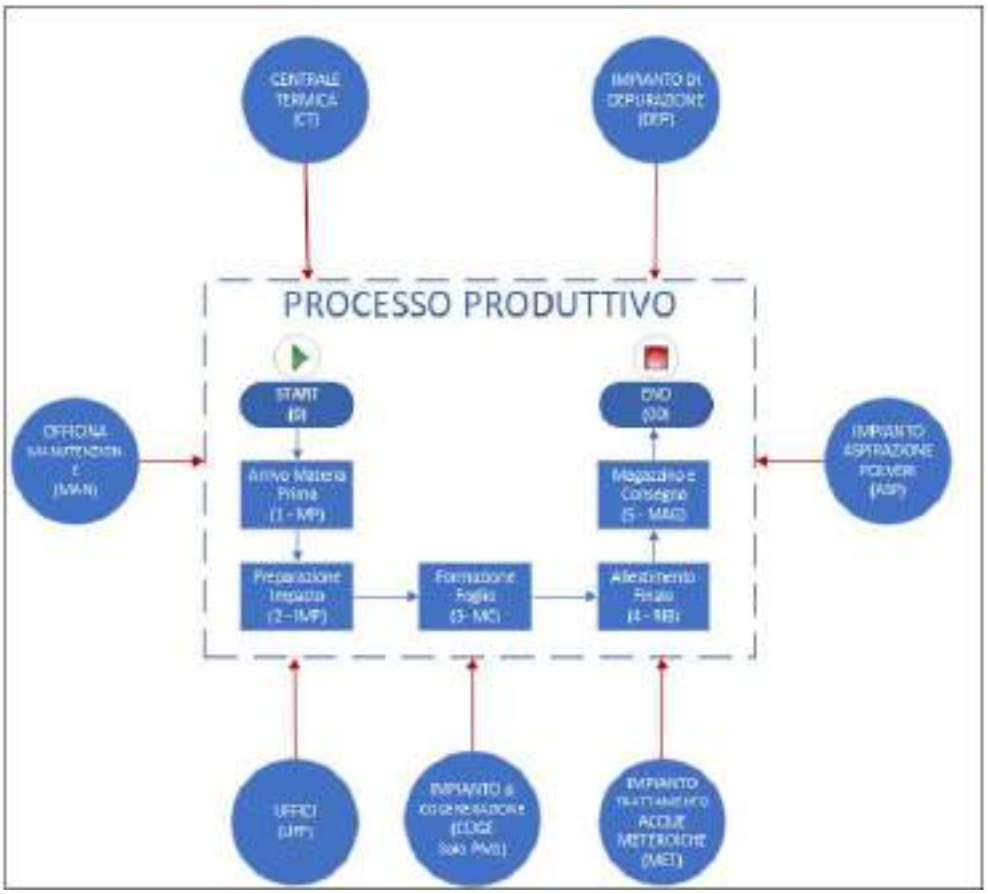
1. Ricezione e stoccaggio materie prime (MP)
2. Preparazione impasto (IMP)
3. Formazione Foglio (MC)
4. Allestimento finale (RIB)
5. Magazzino e consegna (MAG)

Sono ausiliari e strettamente collegati al ciclo produttivo i seguenti impianti:

- l'impianto gestione integrata delle acque di processo
- gli impianti di convogliamento e trattamento delle emissioni in aria
- l'impianto di depurazione
- l'impianto di trattamento delle acque meteoriche dilavanti
- la centrale termica
- il cogeneratore (non ancora in esercizio)

Le aree funzionali, strettamente collegate all'esercizio della linea produttiva, sono: gli uffici logistici e amministrativi, e l'officina di manutenzione.
Dunque, il ciclo di lavorazione nella configurazione attuale (PM1) è così schematizzabile:

fonte: http://burc.regione.campania.it



Viene specificato che la linea produttiva di progetto PM2 presenta caratteristiche analoghe all'esistente PM1 per cui il flow chart produttivo non subisce modifiche a seguito dell'ampliamento alla nuova linea PM2.

Di seguito si riporta una descrizione del ciclo produttivo in essere:

1. *Stoccaggio e immagazzinamento delle materie prime (MP)*

Le materie prime utilizzate per la produzione della carta tissue sono principalmente rappresentate da fogli di cellulosa pura confezionati in balle. Oltre alla cellulosa pura (a fibra corta e a fibra lunga) vengono utilizzati, in percentuale molto contenuta, altri prodotti assimilabili alla cellulosa pura come, ad esempio, i rifili mai utilizzati.
La cellulosa utilizzata nella cartiera viene approvvigionata principalmente dall'America ed in percentuale minore dall'Europa. Le balle di cellulosa, trasportate su gomma, vengono stivate in cataste secondo la loro qualità in magazzini all'aperto e/o sotto tettoie di copertura adatte allo scopo.

2. *Preparazione dell'impasto (IMP)*

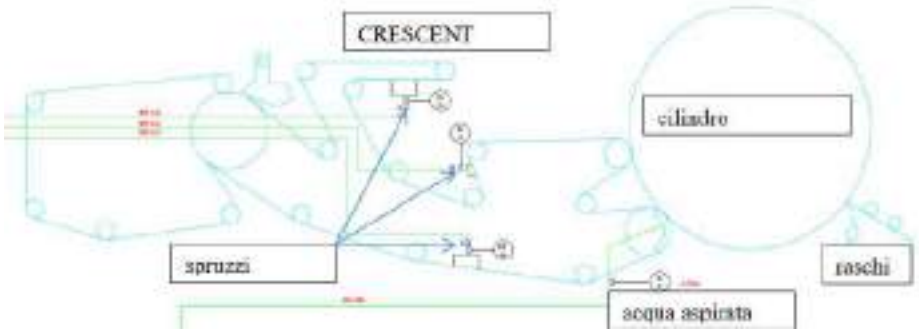
Le balle di cellulosa vengono trasportate nella zona di deposito materia prima; successivamente vengono posizionate su un primo nastro trasportatore secondo ricette prestabile in base ai prodotti da realizzare. Un secondo nastro trasportatore è utilizzato per i rifili e/o in alternativa al primo nastro. I nastri trasportatori, a seguito consenso da parte dell'operatore, riversano in batch nella vasca degli spappolatori (n.2 Pulper), in cui confluisce una certa quantità d'acqua che, in combinazione con l'azione meccanica di una girante, realizza la trasformazione della materia prima in pasta di cellulosa. In tale fase si provvede alla preparazione della sospensione acquosa di fibre di materia prima (cellulosa vergine).
Durante il processo denominato "spappolata" si ottiene una sospensione acquosa di fibre ed è in questa fase che si dosano i prodotti che conferiranno all'impasto caratteristiche di resistenza o prodotti per sterilizzare la fibra.
Dagli spappolatori, l'impasto viene trasferito alle tine di stoccaggio denominate "tina scarico pulper" ("Tina accumulo spappolatore cellulosa") o, in alternativa, alla "tina fogliacci", in funzione della distinta base.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Dalla “tina scarico Pulper 1” l’impasto viene trasferito verso i successivi stadi di lavorazione; un’opportuna strumentazione controlla e regola la consistenza, la portata e la pressione dell'impasto prima che esso venga trasferito all'epuratore di pasta densa, successivamente ai raffinatori e, infine, alla “tina di macchina”.
Dalla “tina fogliacci”, invece, sempre tramite apposite pompe, l’impasto viene trasferito verso i successivi stadi di lavorazione; un’opportuna strumentazione controlla e regola la consistenza, la portata e la pressione dell'impasto prima che esso venga trasferito al “depastigliatore” e successivamente alla “tina di macchina”.
Il caricamento delle balle di cellulosa, l'alimentazione dell'acqua, il dosaggio dei prodotti chimici, sono regolati da un'apposita strumentazione in modo da ottenere l’impasto nella concentrazione voluta.

3. *Formazione del foglio – Essiccazione carta (MC)*

La formazione del foglio avviene secondo la tecnologia “CRESCENT FORMER” in cui la Cassa di Afflusso distribuisce in maniera omogena l’impasto tra la tela di formazione ed il feltro in corrispondenza del Cilindro formatore. La Tela di formazione ha lo scopo di ridurre la quantità di acqua, attraverso un normale drenaggio a mò di setaccio. Il foglio così formato giunge alle presse dove subisce un’ulteriore estrazione d’acqua. Successivamente il foglio si avvolge al cilindro monolucido, internamente riscaldato da vapore; per effetto del contatto con il monolucido e per la contemporanea azione di termoventilazione delle cappe, avviene l’eliminazione della rimanente quantità d’acqua. Per mezzo di apposite raschie, il foglio ormai essiccato viene staccato dalla superficie del cilindro ed avvolto su appositi tamburi di acciaio ottenendo le bobine grezze, o bobine madri, mentre i rifili di produzione sono riciclati all'impianto preparazione impasti tramite uno spappolatore sotto macchina (Pulper UTM).
La grammatura ed il contenuto di umidità della carta sono controllati e gestiti in automatico da un DCS (Distributed Control System) che garantisce il totale rispetto delle specifiche finali. La supervisione è affidata ad un operatore in apposita cabina di comando nella quale sono ubicati anche i quadri di comando.
Di seguito si riporta lo schema funzionamento cilindro monolucido descritto:



In questa fase, le acque vengono riciclate secondo le più moderne tecnologie disponibili (BAT): le acque rimosse durante questa fase sono in parte riutilizzate nella stessa macchina continua senza alcun trattamento (c.d. circuito corto) ed in parte, attraverso la “Tina Acque seconde”, inviate all’impianto di depurazione (flottatore), mediante “pompe acqua”, per essere trattate e successivamente riutilizzate.

4. *Il Monolucido*

Il cilindro monolucido è un recipiente rotante a pressione riscaldato internamente da vapore d’acqua. È installato sulle fiancate della macchina continua e, con l’aiuto di “cappe aerotermiche”, provvede all’essiccazione della carta. Nel cilindro monolucido viene introdotto vapore d’acqua (vapore saturo) ad una pressione massima di 10 Bar (145 psi) ed una temperatura corrispondente di circa 184°C.
In questo percorso il processo di essiccazione della carta avviene mediante due azioni:

1) Scambio termico dovuto al contatto della carta con la superficie del monolucido riscaldata dal vapore interno;
2) Soffio di aria calda da parte delle “cappe aerotermiche” che avvolgono il cilindro.

L'impianto Macchina Continua è completato dagli impianti ausiliari di aspirazione nebbie, aspirazione polveri e produzione vapore.

fonte: http://burc.regione.campania.it

5. *Allestimento finale (RIB)*

Le macchine a servizio dell'allestimento finale sono la ribobinatrice ed il fasciatore. Le bobine di carta formate vengono trasferite tramite carroponte alla ribobinatrice dove il foglio viene riavvolto a formare bobine di vario diametro, altezza e numero di veli. Le bobine ultimate vengono confezionate con film estensibile dal "fasciatore" e, una volta fasciate, vengono depositate nel Magazzino Prodotto Finito. La maggior parte dei muletti utilizzati per il trasporto delle bobine confezionate è alimentati con batteria, quello a gasolio viene utilizzato solamente all'esterno dei capannoni.

6. *Magazzino e Consegna (MAG)*

Le bobine confezionate stazionano nel Magazzino Prodotto Finito sino alla consegna che avviene mediante trasporto su gomma con specifici camion.

Sistema di raccolta e trattamento delle acque meteoriche dilavanti di prima pioggia

Lo stabilimento è asservito da un sistema di raccolta e trattamento delle acque meteoriche dilavanti di prima pioggia insistenti sulle aree potenzialmente assoggettabili a dilavamento di sostanze inquinanti. È altresì presente una vasca di laminazione delle piene che, unitamente alla vasca di sedimentazione di prima pioggia, garantisce una capacità di accumulo di poco superiore a 300 mc.

Le acque meteoriche di piazzale (convogliate nello scarico del cunettone adiacente la strada provinciale 183 mediante un sistema di caditoie) e quelle delle coperture sono raccolte mediante due linee fognarie separate:

→ Linea 1, che parte dal pozzetto posto nello spigolo Nord/Ovest del sito e si snoda lungo il perimetro Ovest e Sud fino a raggiungere l'impianto di trattamento delle acque meteoriche di prima pioggia (AMPP); da qui, sempre lungo il perimetro Sud, arriva al pozzetto finale.

→ Linea 2: che parte dal pozzetto posto nello spigolo Nord/Ovest e si snoda lungo il perimetro Nord ed Est fino a riunirsi con la Linea n. 1

Entrambe le linee raccolgono le acque meteoriche mediante caditoie grigliate e pozzetti distribuiti lungo il confine e nei punti più depressi dei piazzali.

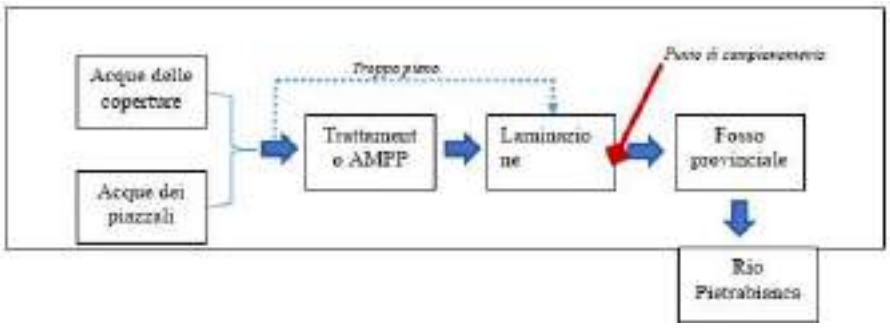
Le pluviali del capannone destinato al deposito del prodotto finito scaricano, dall'interno, in pozzetti posizionati al centro e lungo il perimetro del capannone stesso. Le acque così raccolte vengono convogliate alla Linea principale N. 1 delle acque meteoriche.

Viene specificato che, l'area a maggior rischio di contaminazione per dilavamento di inquinanti è stata individuata nel piazzale antistante il reparto produttivo, destinata al transito di mezzi (automezzi per il carico/scarico dei prodotti) ed alla movimentazione dei prodotti per un'area complessiva pari a circa 10.000 mq.

Il ciclo di trattamento delle acque si svolge nel modo seguente: le acque meteoriche provenienti dal piazzale vengono convogliate nel pozzetto scolmatore n.1. Da questo le acque di prima pioggia sono raccolte in apposita vasca di accumulo (del volume di circa 172 mc) e le acque eccedenti la prima pioggia sono deviate dal pozzetto scolmatore direttamente nella vasca di laminazione delle portate. Il sur-plus di acqua in arrivo, in condizione del tutto eccezionale, per il tramite del pozzetto scolmatore, potrà bypassare la prima vasca e giungere direttamente al secondo pozzetto scolmatore da cui viene dirottata nella vasca di laminazione. Il tempo "di quarantena" (in genere 48 ore) necessario per dissabbiare l'acqua di prima pioggia, è sufficiente a laminare il volume di acqua di seconda pioggia "immagazzinato" nella vasca di laminazione. Dopo la quarantena, l'acqua di prima pioggia, opportunamente dissabbiata, viene trasferita per mezzo di pompa sommersa nella Vasca di Laminazione, previo passaggio nella sezione di disoleatura, e da qui, con lo stesso meccanismo della seconda pioggia, viene fatta defluire a portata costante nel recapito finale. Il sedimento derivante dal processo di depurazione viene prelevato da ditta autorizzata con periodicità tale da non inibire il processo di trattamento e gli oli separati nel disoleatore sono periodicamente aggottati e smaltiti.

Di seguito è riportato lo schema di principio della gestione delle acque di dilavamento dell'attività in esame:

fonte: http://burc.regione.campania.it



All'interno del SIA vengono riportate le ultime analisi eseguite sulle acque meteoriche effettuate nell'anno 2022 a dimostrazione che i valori rilevati sono al di sotto dei valori limite normativi per gli scarichi in acque superficiali.

Nuovo cogeneratore (già autorizzato in AIA)

Con il fine di recepire la BAT n.6 (Esecuzione della Commissione Europea del 26 settembre 2014) inerente alle BAT Conclusions, che prevede la Copertura della domanda di vapore ed energia dei processi produttivi, per quanto possibile, per mezzo della cogenerazione di calore ed energia (CHP) si è provveduto alla realizzazione, previo l'ottenimento dell'Autorizzazione Unica ex D.lgs 387/03 e la modifica dell'AIA, di un cogeneratore.

Tale cogeneratore (rif. D.D. della R.C. n. 42 del 19/05/2022), alimentato a gas metano, ha un motore endotermico da 3.333 kWe: l'energia termica prodotta è recuperata sia dai fumi di scarico che dal raffreddamento del motore e va ad alimentare le utenze termiche di stabilimento.

I fumi di scarico entrano a circa 447°C in un generatore di vapore a fascio tubiero ed escono a circa 120°C, prima di essere espulsi al camino. La potenza termica massima, recuperabile dai fumi in caldaia e nell'economizzatore, è pari a circa 1.843 kW e sono distribuiti in produzione di vapore saturo a 18 barg e acqua calda a 89°C.

La potenza termica disponibile nell'acqua di raffreddamento del motore e nell'olio lubrificante, pari a circa 1.504 kWt, viene resa disponibile attraverso uno scambiatore di interfaccia a cui si collega il circuito a servizio della macchina continua.

La dissipazione del calore residuo del motore avviene tramite l'utilizzo di un dry cooler dimensionato per dissipare l'intero carico termico del motore suddiviso su due bancate: una dedicata al circuito LT (bassa temperatura) e una dedicata al circuito HT (alta temperatura).

Viene specificato che i lavori di realizzazione del cogeneratore sono in via di ultimazione.

Nuova tettoia stoccaggio materia prima (oggetto del presente procedimento di VIA postuma - ex art. 29 c.3 del D.lgs 152/06)

Al il fine di avere una più ampia zona coperta, a protezione dagli agenti atmosferici della materia prima stoccata in stabilimento, la Società ha realizzato, previo ottenimento di Permesso di Costruire, una nuova area edificata (oggetto del presente procedimento di VIA postuma - ex art. 29 c.3 del D.lgs 152/06) costituita da una tettoia metallica principale e due tettoie minori.

L'opera si suddivide nei seguenti tre blocchi:

- Blocco 1: tettoia metallica di dimensioni pari a circa 4.310,00 mq (71,80 x 60,00) destinata a stoccaggio della cellulosa (materia prima)
- Blocco 2: tettoia metallica di dimensioni pari a circa 600,00 mq (10,00 x 60,00) destinata a operazioni di scarico della cellulosa (materia prima)
- Blocco 3: tettoia metallica di dimensioni pari a circa 450,00 mq (33,60 x 13,30) destinata a collegamento tra tettoie esistenti e nuove tettoie.

Si specifica che, in ragione di quanto riportato nella nota PG/2023/0192642 del 12/04/2023 della Regione Campania (secondo la quale la realizzazione della nuova tettoia costituisce modifica di cui all'Allegato IV alla parte seconda del Dlgs 152/2006 punto 8t)), nel SIA presentato sono stati valutati anche gli impatti

fonte: http://burc.regione.campania.it

ambientali *ex.post* di detta opera. Tale valutazione è stata riportata anche nella presente scheda istruttoria nel paragrafo dedicato denominato: *STATO DI PROGETTO: VALUTAZIONE EX POST DELL'IMPATTO DELLA NUOVA AREA DI DEPOSITO MATERIA PRIMA.*

- **STATO ATTUALE: CONSUMO DI RISORSE, FLUSSI IN USCITA, CAMPI ELETTROMAGNETICI E TRAFFICO VEICOLARE DERIVANTI DALL'ESERCIZIO DELL'IMPIANTO**

Consumo di risorse

Viene di seguito analizzato il consumo di risorse connesso all'esercizio della cartiera in esame dedotto dai monitoraggi (dati tratti dalle relazioni annuali già trasmesse alla Regione Campania, così come previsto dall'AIA vigente) registrati nei primi tre anni di esercizio dell'installazione.

Cio premesso, la gestione dell'impianto di produzione comporta un consumo di risorse essenzialmente costituite da:

- Cellulosa vergine: nel biennio di riferimento il consumo medio di cellulosa si è attestato intorno alle 100 t/giorno, i rifili di carta tissue rappresentano invece circa il 5-6 % della materia prima (5-6 t/giorno).

Materia prima	u.m.	2020	2021	2022
Cellulosa in fogli	t	35.700	35.234	34.496
Rifili di carta tissue	t	1.850	2.061	1.622
Totale	t	**37.550**	**37.295**	**36.318**

- Acqua di falda necessaria per diluire e permettere il trasporto dell'impasto, la formazione del foglio, la produzione di vapore e a far funzionare numerosi impianti ausiliari.
  Il consumo medio giornaliero di acqua di falda si attesta intorno a 1.400 mc mentre il consumo medio di acqua potabile è di circa 950 mc.

Acqua	u.m.	2020	2021	2022
Da pozzi (falda)	m3	496.299	482.570	440.830
Da acquedotto	m3	472	1.721	681

  In merito a tale aspetto viene specificato che le tecnologie adottate e il ciclo delle acque dello stabilimento consentono di recuperare parte delle di acque di processo, infatti:

  - l'acqua fresca viene utilizzata solo per le utenze che richiedono acqua pulita e/o acqua a temperatura bassa (es. acqua antincendio, circuiti di raffreddamento, diluizione additivi chimici, spruzzi, produzione vapore, ecc.);
  - l'acqua contenente fibre viene utilizzata solo per utenze meno «nobili» come diluizione pulper, controllo consistenza, e viene chiarificata attraverso l'impianto di recupero (flottatore) per essere poi riutilizzata per utenze che accettano acqua di qualità intermedia tra quella fresca e quella sporca.

- Energia elettrica prelevata dalla rete nazionale, necessaria ad alimentare le utenze elettromeccaniche di processo, ammonta a cica 27.000 MWh corrispondente ad una potenza media assorbita di circa 3,2 MW. Si specifica che gran parte dell'energia è consumata nella fase di preparazione impasti e in macchina continua:

Materia prima	u.m.	2020	2021	2022
E. Elettica	MWh	27.477	27.691	27.633

- Gas naturale (metano) impiegato sia per il funzionamento delle cappe ad alto rendimento (4,00 MWt) sia per la centrale termica (5,58 MWt), utilizzate nelle sezioni del monolucido.
  Il consumo di gas naturale in cappa di asciugatura della macchina continua e in centrale termica ammonta a circa 5,5-6 milioni di Sm3, pari a circa 16-17.000 Sm3/giorno:

fonte: http://burc.regione.campania.it

Materia prima	u.m.	2020	2021	2022
Gas naturale totale	Sm3/h	6.096.350	5.882.586	5.598.457

- Additivi chimici utilizzati per conferire migliori caratteristiche al prodotto finito, per migliorare il funzionamento processo produttivo o nella depurazione delle acque di scarico, il cui impiego è di seguito sintetizzato:

Additivo chimico	u.m.	Punto utilizzo	2020	2021	2022
biocida SPECTRUM	t	Fan pump	18,26	22,54	21,56
Sodio ipoclorito	t	Fan pump	39,84	37,84	41,60
Enzimi	t	Preparazione impasti	0,01	0,00	0,00
RESINA (MARESIN/KYMENE)	t	Testa macchina	487,83	456,04	358,42
Antischiuma	t	Testa macchina	12,89	12,45	15,45
Correttore pH (H2SO4)	t	MC	0,40	0,00	0,00
Correttore di pH (NaOH)	t	Preparazione impasti	0,04	0,15	0,00
Distaccante (estere di acido grasso)	t	MC	10,53	11,42	12,47
Sale protettivo	t	Fan pump	18,07	17,88	18,09
Adesivo	t	MC	46,42	44,44	60,81
Anticorrosivo	t	C.termica	4,53	4,60	4,77
Sale marino	t	C.termica	15,23	12,70	16,95
Polimero flocculante		Depuratore	10,91	10,46	11,36
Flocculante (flottatore)	t	Depuratore	20,19	17,98	23,07
Anticalcare	t	Trattamento acque	12,03	8,20	5,96
Correttore PH	t	Monolucido MC	0,80	0,10	0,00
Acido cloridrico	t	Fan pump	0,18	0,00	0,00
Additivi antipeci	t	Preparazione impasti	1,56	0,00	0,00
Aggregante	t	Pulper	11,87	20,31	16,87
Disincrostante	t	C.termica	0,00	0,00	0,00
Passivante	t	Tela MC	0,00	0,00	0,00
Pulizia tela e feltro	t	MC	0,085	0,00	0,00
Antischiuma acque di scarico		depuratore	0,05	0,00	0,00
Film estensibile	t	fasciatore	18,00	19,48	19,19
Gasolio	t	Carrelli elevatori	4,20	4,55	4,40
Olio lubrificante	t	Impianto/ officina	3,36	7,36	0,36
Grasso lubrificante	t	Impianto/ officina	0,12	0,07	0,08

Flussi in uscita

I flussi in uscita dal processo sono essenzialmente rappresentati da:

- Scarichi idrici

Le acque di processo non più recuperabili e inviate in corpo idrico superficiale sono recapitate allo scarico, previo trattamento di chiariflocculazione, nella misura di circa 380.000 mc/anno. Le acque meteoriche dilavanti, recapitanti anche esse in acque superficiali, previo trattamento di dissabbiatura/disoleatura, non sono contabilizzate. La massima portata di scarico, stabilita mediante bocca tarata, è di 20 l/s:

Scarico	u.m.	2020	2021	2022
S1 – acque industriali	m3	386.125	378.804	372.277

fonte: http://burc.regione.campania.it

La qualità delle acque reflue dello scarico S1, campionata mensilmente, risulta sempre entro i limiti di concentrazione previsti dal D.lgs 152/06 e dell'A.I.A. vigente, così come la qualità delle AMD dello scarico S2, campionata annualmente.
Viene altresì specificato che i valori di concentrazione degli inquinanti allo scarico, monitorati con metodo speditivo, sono coerenti con i campionamenti annuali eseguiti dal laboratorio esterno e che anche per quanto riguarda i valori delle BAT AEL sullo scarico, sulla scorta dei dati di monitoraggio dell'esercizio della cartiera, si riscontra la piena conformità agli stessi.
All'interno del SIA sono riportate: le tabelle della concentrazione di inquinanti relative ai due scarichi nel triennio di riferimento; l'andamento dei principali inquinanti monitorati mensilmente allo scarico nell'anno 2022; e i dati di sintesi del monitoraggio dei BAT-AL dell'installazione riferiti ai tre anni di esercizio dell'impianto.

- Rifiuti generati nel ciclo di produzione delle bobine di carta

I principali rifiuti generati nel ciclo di produzione delle bobine di carta sono costituiti da imballaggi metallici, imballaggi in carta e cartone ed imballaggi in plastica (derivanti dalla normale operatività), e rifiuti derivanti da interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria. I rifiuti prodotti vengono raccolti, registrati e smaltiti conformemente alle vigenti disposizioni di legge. Ferma restando la possibilità di produrre occasionalmente altre tipologie di rifiuti, gli scarti prodotti durante il ciclo di produzione sono:

- rifiuti derivanti dal trattamento dei reflui
- imballaggi
- rifiuti da manutenzione
- rifiuti da manutenzione dell'ufficio.

Di seguito si riporta la produzione annua di rifiuti, espressa in tonnellate (ton) della cartiera registrata nell'ultimo triennio:

fonte: http://burc.regione.campania.it

Codice EER	Rifiuti prodotti	Anno 2020 (ton)	Anno 2021 (ton)	Anno 2022 (ton)
120121	Corpi d'utensile e materiali di rettifica esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 120120	0,022	0,012	0,300
130208*	Altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione	0,74	1,113	0,300
150101	Imballaggi in carta e cartone	63,4	37,740	33,340
150102	Imballaggi in plastica	2,59	1,540	2,040
150104	Imballaggi metallici	78,79	98,120	86,070
150106	Imballaggi in materiali misti	1,96	0,480	0,340
150203	Assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 150202	3,48	1,540	1,340
160216	Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 160215	0,16	0,100	0,240
160306	Rifiuti organici, diversi da quelli di cui alla voce 160305	5,34	5,450	2,050
170203	Plastica	0,1	0,180	0,500
170405	Ferro e acciaio	11,84	9,660	33,040
190814	Fanghi prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 190813	11,26	10,660	10,260
200102	Vetro	0,18	-	-
200304	Fanghi delle fosse settiche	135,28	123,400	62,640
030310	Scarti di fibre e fanghi contenenti fibre, riempitivi e prodotti di rivestimento generati dai processi di separazione meccanica	2,6	0,740	0,620
130507*	Acque oleose prodotte dalla separazione olio/acqua	0,74	0,400	0,200
150110*	Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	0,96	0,460	0,300
150111*	Imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose (ad esempio amianto), compresi i contenitori a pressione vuoti	0,16	0,004	0,010
150202*	Assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose	0,016	0,500	0,483
160305*	Rifiuti organici, contenenti sostanze pericolose	0,34	-	0,100
161001*	Soluzioni acquose di scarto, contenenti sostanze pericolose	0,08	-	-
170603*	Altri materiali isolanti contenenti o costituiti da sostanze pericolose	1,54	0,560	0,060
150103	Imballaggi in legno	--	2,220	0,200
160214	Apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 160209 a 160213	--	0,080	0,080
030311	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui la voce 030310	--	7,140	15,820
080318	Toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 080317	--	0,006	0,005
160506*	Sostanze chimiche di laboratorio contenenti o costituite da sostanze pericolose, comprese le miscele di sostanze chimiche di laboratorio	--	0,014	--
180103*	Rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni	--	0,004	--
200121*	Tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	--	0,060	0,010

- Emissioni in atmosfera

Le emissioni in atmosfera connesse al ciclo produttivo sono generte durante la fase di formatura della carta mediante la macchina continua (con produzione di vapori contenenti polveri di carta), e durante la fase di essiccazione ed asciugatura dell'impasto (con produzione di fumi di combustione dell'impianto termico e delle cappe di essiccazione).

Di seguito vengono elencate le fasi del ciclo produttivo che generano emissioni in atmosfera con indicazione dei relativi punti di emissione (camini):

- Aspirazione nebbie di polveri prodotte dalla parte umida della macchina continua (NEB) –> E1

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Essiccazione ed asciugatura nella macchina continua (MC) –> E2 scisso nei camini E2a -E2b, riferiti ai 2 bruciatori che operano in condizioni ordinarie con riciclo del calore dei fumi per il riscaldamento della sala e sottotetto (in caso di emergenza avviene l'espulsione diretta del calore delle cappe attraverso il camino E2c,)
- Impianto aspirazione vuoto a servizio della macchina continua - sfiato - (VUO) –> E3
- Impianto aspirazione e filtrazione delle polveri che si generano nella macchina continua PM1 (ASP) –> E4
- Centrale termica (caldaia a combustione di metano) per la produzione di vapore necessario al funzionamento della macchina continua (CT) –> E5

Si specifica che con l'entrata in esercizio del cogeneratore in corso di ultimazione (rif. D.D. R.C. n.42 del 19/05/2022) sarà presente la nuova emissione E6 ad esso associata.

- Odori

L'impatto odorigeno dell'attività della cartiera è stato valutato in funzione del processo svolto, secondo quanto indicato dalle BAT di settore.

Con riferimento a quanto riportato nella BAT Conclusion Dec. EU del 26.09.2014 al par. 1.1.5 "Emissioni di odori" viene dichiarato che il processo svolto non è un processo Kraft né di produzione della pasta al solfito o chimica, per cui non si prevede una produzione di emissioni odorigene in condizioni ordinarie legato al tipo di produzione.

Altre possibili fonti di odori molesti sono individuati al par. 2.9.14 "riduzione degli odori" del BAT Reference Document per la produzione della carta, ed. 2015, che derivano da operazioni diverse dalla produzione di pasta chimica. In particolare, per il caso di specie si fa riferimento a:

- "Odori legati all'elevato grado di chiusura dei sistemi idrici" specificando che per la cartiera di Pietramelara la chiusura del ciclo è spinta al massimo tecnicamente possibile con l'apporto di acqua fresca al processo, nella misura necessaria ad evitare la proliferazione di batteri, in associazione con l'utilizzo di biocidi (circuito idraulico non completamente chiuso e non è previsto l'impiego di carta straccia e cartone);
- "Odori connessi al trattamento delle acque reflue e alla movimentazione dei fanghi" specificando che le condizioni in cui le acque di scarico o i fanghi rappresentano probabili fonti di odori (acque o fanghi anossici o anaerobici) non si verificano per la cartiera di Pietramelara, in cui non è richiesto il trattamento biologico delle acque reflue industriali, per cui anche le BAT specifiche non sono applicabili.

- Rumore

Secondo il piano di zonizzazione acustica comunale l'area in cui si estende l'installazione ricade in Classe VI "Aree esclusivamente industriali" per la quale valgono i seguenti limiti di cui al D.P.C.M. 14/11/1997 e non si applica il criterio differenziale:

Periodo	Immissione (dB)	Emissione (dB)	Differenziale (dB)
Diurno	70	65	N.A.
Notturno	70	65	N.A.

L'attività in esame viene svolta sia in orari diurni che notturni e, come dimostrato nei successivi paragrafi della presente scheda istruttoria, i limiti di immissione ed emissione, per entrambe le fasce orarie sono rispettati così come sono rispettate le prescrizioni per l'impiago di particolari sorgenti sonore del regolamento acustico allegato al PUC.

Campi elettromagnetici

Presso lo stabilimento sono presenti esclusivamente sorgenti emissive operanti alla frequenza di 50 Hz: trasformatori, motori, quadri elettrici, linee elettriche, interruttori.

fonte: http://burc.regione.campania.it

In merito a tale aspetto, il richiedente ha eseguito una valutazione del rischio di esposizione a campi elettromagnetici (art. 209, D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.) nella quale sono riportati i dati inerenti le misurazioni dei valori del campo elettrico [V/m] e di induzione magnetica in numerose zone dello stabilimento (presso la cabina di trasformazione, i trasformatori, motori, zone di produzione e uffici). Da tali misurazioni risulta che le emissioni magnetiche prodotte sono largamente inferiori ai valori d'azione previsti dal Decreto: tutte le mansioni valutate sono esposte ad un rischio CEM basso per la salute.

Viabilità e traffico veicolare

I veicoli in transito sulla viabilità locale correlati alla attività della cartiera, in massima parte, sono rappresentati da:

- autoarticolati per il trasporto della materia prima (ogni mezzo pesante trasporta circa 300 q.li di cellulosa) e del prodotto finito (bobine di carta, ogni camion trasporta 7 bobine dal peso medio di 2.300kg):

Mezzi pesanti flussi principali	
Materia trasportata	N° mezzi al giorno
Cellulosa	4
Prodotto finito	4
Totale	8

- autovetture dei dipendenti della cartiera (mediamente 10 a turno), dei dipendenti di ditte esterne per la manutenzione e visitatori:

Autovetture (stima)	
Dipendenti per turno:	11 vetture/giorno (11 per turno, mattina-pomeriggio)
Dipendenti per turno (notturno)	4 vetture/giorno
Visitatori:	~ 4 vetture / giorno
Dipendenti ditte esterne a giornate	~ 5 vetture/giorno
Totale	35 veicoli/giorno

- autovetture dei visitatori e i veicoli delle ditte di trasporto degli additivi chimici:

Mezzi pesanti per additivi di processo (stima)	
Materia	Frequenza di approvvigionamento
Additivi chimici	12-15 volte/mese
Totale	< 1 veicolo/giorno

- altri mezzi:

Altri mezzi (stima)	
Camioncini per altri prodotti	2 volte / mese
Corrieri	1 volte/ giorno

Prendendo a riferimento il periodo diurno (di notte accedono all'azienda solo i dipendenti in turno), 50 settimane all'anno operative per 5 giorni alla settimana (275 gg/anno) il traffico indotto dalla cartiera è così sintetizzato:

Traffico indotto dalla cartiera	
9	mezzi pesanti giorno (< 1 veicolo/h)
35	autovetture o altri piccoli veicoli al giorno (max 11 veicoli/h nel cambio turno)

Considerando il transito in ingresso e uscita dal sito, l'impatto sulla viabilità locale è di 18 transiti di mezzi pesanti al giorno e di 70 autovetture e piccoli mezzi, per complessivi 88 transiti giornalieri.

Al fine di una puntuale valutazione dell'impatto del traffico indotto dalla cartiera sulla S.P. 183 sono state svolte 3 rilevazioni della durata di un'ora, nei periodi considerati a maggior intensità, dei flussi di traffico. Dai dati ottenuti si evince che anche nelle ore di punta nella S.P. 183 si ha una circolazione libera (flusso in veicoli/h < 575 rif. modelli LOS HCM 1985 e HCM 2000) ed il flusso di mezzi pesanti rappresenta circa il

fonte: http://burc.regione.campania.it

5-9% del totale. Da tale analisi si è dedotto che attualmente l'attività in essere della cartiera genera un modesto traffico che non incide significativamente sulla viabilità locale risultando, nel complesso, priva di problematiche di congestione.

- **STATO DI PROGETTO: VALUTAZIONE EX POST DELL'IMPATTO DELLA NUOVA AREA DI DEPOSITO MATERIA PRIMA**

Descrizione delle opere

L'intervento edilizio riguardante una nuova tettoia adibita al deposito di materia prima e la correlata viabilità, realizzati con permesso di costruire n.21 del 21/05/2021 e modifica AIA del 15/11/2022 e ritenuto dalla Regione Campania (rif. nota PG/2023/0192642 del 12/04/2023) una modifica di cui all'Allegato IV alla parte seconda del Dlgs 152/2006 punto 8t), è parte integrante della configurazione dell'opera futura e l'impatto della stessa può essere valutato nel complesso degli impatti di progetto dell'installazione.
Come già descritto, l'opera consiste in una tettoia metallica avente una superficie in pianta pari 5.360 mq, di cui 450mq ricadenti su area già impermeabilizzata e 4.910mq ricadenti su suolo inedificato.
L'opera comprende anche un'area di pertinenza impermeabilizzata di circa 3.000 mq destinata a viabilità e tutte le opere complementari quali impianto elettrico, antincendio, raccolta e smaltimento acque meteoriche, ecc. Nella realizzazione della nuova opera è stata ampliata contestualmente la rete di raccolta delle acque meteoriche dilavanti. La rete convoglia le acque meteoriche al circuito delle canalizzazioni esistenti per tramite delle quali le acque meteoriche confluiscono a monte del sistema di vasche di trattamento delle acque di prima pioggia e di invarianza idraulica.

In generale, l'opera è stata progettata, realizzata ed utilizzata con l'obiettivo di destinarla a deposito materiale/prodotti ovvero prevalentemente per il ricovero temporaneo della materia prima necessaria alla Cartiera ossia balle di cellulosa.
Le operazioni che vi si svolgono sono così sintetizzabili:

- scarico dei camion: questa operazione si svolge al di sotto della porzione di tettoia all'uopo destinata di circa 600mq. Un operatore, con l'ausilio di un carrello elevatore a forche, preleva le balle dal camion e le stocca negli spazi liberi all'interno del blocco principale del deposito di circa 4.300mq. Lo stoccaggio avviene osservando tutte le norme di sicurezza in particolare quelle antincendio.
- Movimentazione interna: in funzione dei programmi di produzione, l'operatore, sempre con l'ausilio de apposti carrello elevatore e forche, preleva le balle di cellulose e le movimenta fino alla zona preparazione impasti transitando per il terzo blocco di tettoia di circa 450mq destinato appunto al transito dei mezzi.
- Inventario: molto raramente, in genere in concomitanza con le verifiche contabile/fisico, un operatore provvede a rilevare i quantitativi stoccati in modo da allineare sempre il dato fisico con quello contabile.

L'intervento è stato realizzato all'interno di un'area a destinazione d'uso industriale, per la quale gli impatti "tipici" correlati all'intervento edilizio-urbanistico e cioè inerenti al consumo di suolo e di sottrazione di habitat sono già stati valutati nell'ambito delle valutazioni ambientali del PUC.
Di seguito si analizzano puntualmente gli impatti *ex post*, ora per allora, dell'opera come realizzata.

Atmosfera, clima e qualità dell'aria:

Fase di cantiere

Per il periodo limitato essenzialmente alle attività di scavo, il potenziale impatto sulla qualità locale dell'aria è stato associato all'emissioni di polveri. Tale impatto, non più misurabile, si è esaurito con il cantiere stesso.

Fase di esercizio

L'esercizio della nuova area edificata non comporta l'introduzione di nuove fonti di emissioni in atmosfera, né influenza gli aspetti climatici locali.

Ambiente idrico - approvvigionamento idrico (consumo), reticolo superficiale e acque sotterranee:

fonte: http://burc.regione.campania.it

Fase di cantiere

Durante la fase di realizzazione del deposito e opere correlate, l'acqua è stata approvvigionata direttamente dalle forniture di stabilimento. I consumi sono risultati modesti e, analizzando le letture mensili di stabilimento, sostanzialmente non apprezzabili. Tale impatto si è esaurito con il cantiere stesso. Durante il cantiere non è stato necessario realizzare nuovi scarichi idrici e l'esito dei campionamenti sui tre piezometri, realizzati ai fini dello studio presentato nell'ambito del presente procedimento per valutare l'eventuale contaminazione della falda, conferma l'assenza di inquinamento provocato in tale fase.

Fase di esercizio

L'esercizio della nuova area edificata non comporta incremento di consumo della risorsa idrica.

Con riferimento all'ampliamento della rete di raccolta acque meteoriche dilavanti, viene specificato che, le vasche esistenti ed in esercizio nell'impianto risultano dimensionate per poter ricevere anche l'incremento di portata correlato a tale ampliamento, dunque, l'impatto quantitativo atteso sulla qualità delle acque del corpo idrico recettore risulta sostanzialmente invariato rispetto allo stato *ante operam.* Anche dal punto di vista della capacità di deflusso del reticolo idraulico che riceve lo scarico, la pressione dello scarico risulta invariata grazie alla presenza della bocca tarata posta in uscita dalla vasca di invarianza.

In aggiunta viene riportato che il sistema di canalizzazione esistente e le vasche di laminazione presenti sono dimensionalmente idonee per accogliere anche l'ulteriore portata in arrivo dovuta all'ampliamento denominato PM2. Per il dettaglio delle verifiche idrauliche si rinvia alla Relazione Idraulica ed idrologica "16_PAURRICI_Rev1" a firma dell'ing. Valerio Gionti.

Per quello che concerne le acque di falda si fa presente che nell'area in esame non è previso l'utilizzo di agenti chimici ed è presente di una spessa pavimentazione industriale in calcestruzzo armato.

Suolo e sottosuolo - consumo, idrogeologia ed inquinamento:

Fase di cantiere

L'esito dei campionamenti nei sondaggi, realizzati ai fini del SIA presentato nell'ambito del presente procedimento, ha conferma l'assenza di inquinamento del suolo e sottosuolo imputabile alla realizzazione della tettoia ed opere annesse.

Fase di esercizio

Si premette che il sito non è interessato da fenomeni di dissesto idrogeologico e, con riferimento alla contaminazione del suolo, viene ribadito che l'area di deposito in esame non è previso l'utilizzo di agenti chimici ed è presente di una spessa pavimentazione industriale in calcestruzzo armato.

La realizzazione dell'opera ha comunque comportato, come già specificato, il consumo di suolo non urbanizzato per circa 8.000 mq, valutato, in via preventiva, come sostenibile a livello di pianificazione territoriale locale nel Rapporto Ambientale della VAS del PUC approvato con Delibera di Consiglio Comunale n.40 del 31/12/2019.

In merito a tale aspetto si sottolinea che il proponente ha trasmesso, in data 12 gennaio 2024 al Comune di Pietramelara, protocollo N. 311, la propria manifestazione di interesse per *"valutare possibili azioni atte a bilanciare la perdita di suolo non urbanizzato, e dei conseguenti* servizi *ecosistemici da esso forniti, necessaria alla realizzazione dell'intervento (nuova tettoia già realizzata e nuovo corpo di fabbrica)".* Il Comune di Pietramelara, pur apprezzando la proposta, ha riferito che non vi sono aree e/o infrastrutture nelle proprie disponibilità, in uso o in disuso, per le quali siano possibili/auspicabili azioni di de-sealing.

Il proponente ha inoltre affidato incarico ad uno specialista per redigere un progetto vegetazionale teso a ridurre l'impatto paesaggistico dell'opera ed a compensare, per quanto possibile, l'utilizzo di suolo con misure alternative al de-sealing. Rinviando per i dettagli alla relazione a firma del dr. F. Scialdone, si riportano qui i principali interventi che saranno posti in essere sia per la tettoia già realizzata che per il manufatto destinato a PM2:

- ✓ piantagione di alberi in filare lungo il perimetro del terreno di proprietà;
- ✓ messa a dimora delle piante di cipresso di Leyland lungo i lati sud ed est del confine dei terreni della proprietà, in prolungamento dell'allineamento di piante costituenti la siepe già esistente;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ✓ messa a dimora, nell'aiuola posta all'ingresso del sito produttivo e lungo il perimetro verde della tettoia già realizzata, di un uguale numero di piante cespugliose quali lavanda, rosmarino e ginestra.

Vegetazione, flora e fauna:

L'area, ora occupata dal nuovo deposito, era prima lasciata a verde coltivato ma non rientrava in aree naturali protette o di particolare pregio naturalistico locale. Come già espresso in merito al consumo di suolo, gli impatti sono stati già considerati sostenibile a livello di pianificazione territoriale locale, da ultimo nel Rapporto Ambientale della VAS del PUC approvato con DeIibera di ConsigIio ComunaIe n.40 deI 31/12/2019.

Rumore e vibrazioni:

Fase di cantiere

Per la durata del cantiere e in particolar modo nel periodo delle attività di scavo, l'impatto sul clima acustico locale è stato potenzialmente modificato. Tale impatto, reversibile, si è esaurito con il cantiere stesso.

Fase di esercizio

La valutazione di impatto acustico è stata effettuata sull'impianto *ante operam* nel mese di gennaio 2022, sia nel periodo diurno che nel periodo notturno, in n. 22 postazioni lungo il confine del lotto di proprietà, restituendo valori al di sotto dei limiti di immissione ed emissione acustica, previsti dal PZA del Comune di Pietramelara (CE) per la zona esclusivamente industriale (classe VI), confrontando inoltre i valori misurati anche con i limiti per la classe IV per le postazioni in prossimità della strada SP183. A tal proposito viene specificato che l'opera come realizzata non introduce nel sito nuove sorgenti di rumore significative né di vibrazione.

Salute pubblica:

Per quanto sin qui riportato, la presenza del nuovo deposito e delle opere annesse non comporta impatti significativi sulla salute pubblica poiché l'opera (progettata realizzata e collaudata in conformità alla normativa sismica vigente):

- non è di per sé fonte di radiazioni né di rumore significativo o vibrazioni;
- non comporta nuovi sorgenti di emissioni in atmosfera né nuovi punti di scarico in corpi idrici;
- sono assenti lavorazioni pericolose o che prevedono l'utilizzo di agenti chimici;
- è stata progettata e realizzata con misure di prevenzione e protezione atte a minimizzare il rischio di incendio.

Viabilità e traffico:

Fase di cantiere

In tale fase la viabilità locale è stata interessata dalla percorrenza dei veicoli diretti da e verso il cantiere. L'impatto si è esaurito con il termine del cantiere.

Fase di esercizio

L'opera costituisce intervento strategico per l'installazione, finalizzato ad avere una maggior capacità di deposito della materia prima a piè di impianto. Gli impatti derivanti dalla configurazione complessiva finale dell'impianto sono descritti nei successivi paragrafi della presente scheda istruttoria.

Paesaggio:

La zona in cui è stata realizzata l'opera non ricade in aree vincolate dal punto di vista paesaggistico ed è ubicata in un'area idonea all'esercizio dell'attività (area industriale).

La nuova opera si è inserita in continuità con il sito industriale già edificato situato nel contesto paesaggistico a carattere industriale esistente.

Gestione delle terre e rocce da scavo:

Fase di cantiere

Durante la realizzazione dell'opera sono state prodotte terre e rocce da scavo per una quantità finale pari a 31.290 mc così come si evince dalla Dichiarazione di avvenuto utilizzo (D.A.U. ex art. 7 del DPR 120/2017) trasmessa a mezzo PEC in data 18/10/2021 agli Enti interessati:

- ➢ ARPAC dipartimento provinciale di Caserta, Prot. N. 0062827/2021 del 18/10/2021

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Sito di partenza: Comune di Pietramelara, Prot. n.861 del 19/10/2021
- Sito di destinazione: Comune di Presenzano, ricevuta di avvenuta consegna PEC del 18/10/2021

Nello specifico, le terre e rocce da scavo sono state prodotte durante le operazioni di sbancamento superficiale dell'intera area oggetto di intervento (ivi compreso la sistemazione e profilatura delle aree destinate a verde) e successivo scavo più profondo finalizzato alla realizzazione delle strutture di fondazione della tettoia e del sottofondo del piazzale (per una superficie di circa 8.000 mq). Pertanto, in conformità al D.P.R. 120/2017, il proponente ha proceduto alla caratterizzazione dei terreni secondo quanto previsto in allegato 4 al suddetto decreto e, visti gli esiti positivi dei rapporti di prova nonché la disponibilità di un sito idoneo al riutilizzo, alla gestione degli stessi come sottoprodotti.
I terreni sono stati riutilizzati nel sito di destinazione indicato nella dichiarazione di utilizzo di cui all'art.21 del D.P.R. 120/2017.

Uso plurimo delle risorse:

La realizzazione della nuova opera ha comportato, principalmente, il consumo delle risorse di seguito elencate la cui quantità è stata valutata, dal D.LL. dell'opera, come segue:

- Acciaio lento: 70 ton
- Acciaio da carpenteria: 250 ton
- CLS strutturale: 750mc
- CLS non strutturale: 1.000mc
- Inerti: 3.600mc

- **STATO DI PROGETTO: REALIZZAZIONE DELLA LINEA DI PRODUZIONE "PM2"**

Il progetto di ampliamento della cartiera, con installazione della nuova linea di produzione PM2, vede la realizzazione di una serie di interventi e manufatti così sintetizzabili:

- Ampliamento del lotto convenzionato ASI passando da 41.000mq a 60.000mq (convenzione già aggiornata)
- Realizzazione di un nuovo manufatto industriale (n. 2 corpi di fabbrica) su pali di fondazione con impianto fotovoltaico sulla copertura;
- Realizzazione di una tettoia di collegamento ai fabbricati esistenti;
- Installazione della linea PM2 e relativi impianti complementari e ausiliari.
- Realizzazione di una pavimentazione industriale nelle aree di pertinenza del nuovo lotto oggetto di ampliamento;
- Realizzazione della recinzione e della sistemazione esterna del nuovo lotto;
- Realizzazione della rete fognaria interna, del sistema di trattamento delle acque di dilavamento di piazzale, delle acque di processo e dell'impianto antincendio.

L'intervento di ampliamento sarà realizzato sulle particelle identificate al Catasto Terreni del Comune di Pietramelara con Foglio 1 e p.lle 5031-5062.
Di seguito si riporta l'immagine satellitare con render dell'intervento in progetto:

fonte: http://burc.regione.campania.it



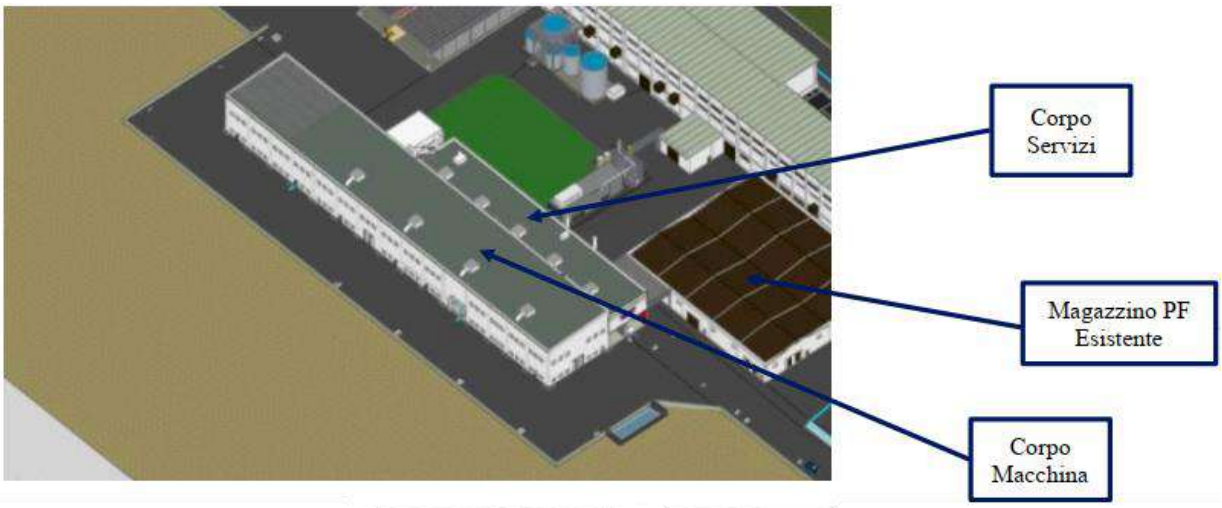
In premessa alla descrizione delle modifiche proposte si riporta che, come dichiarato dal proponente, l'intervento in esame è stato progettato e sarà realizzato nel rispetto della Decisione Di Esecuzione Della Commissione Europera del 26 settembre 2014 che stabilisce le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT) per la produzione di pasta per carta, carta e cartone, per quanto pertinente ed applicabile (il riscontro puntuale della rispondenza del progetto alle BAT è riportato nella scheda E-BIS allegata al PAUR: allegato 70_AIASKE_bis_Rev2).

- **Realizzazione del nuovo manufatto industriale (costituito da n. 2 corpi di fabbrica)**

Il nuovo manufatto si compone essenzialmente di due corpi di fabbrica:

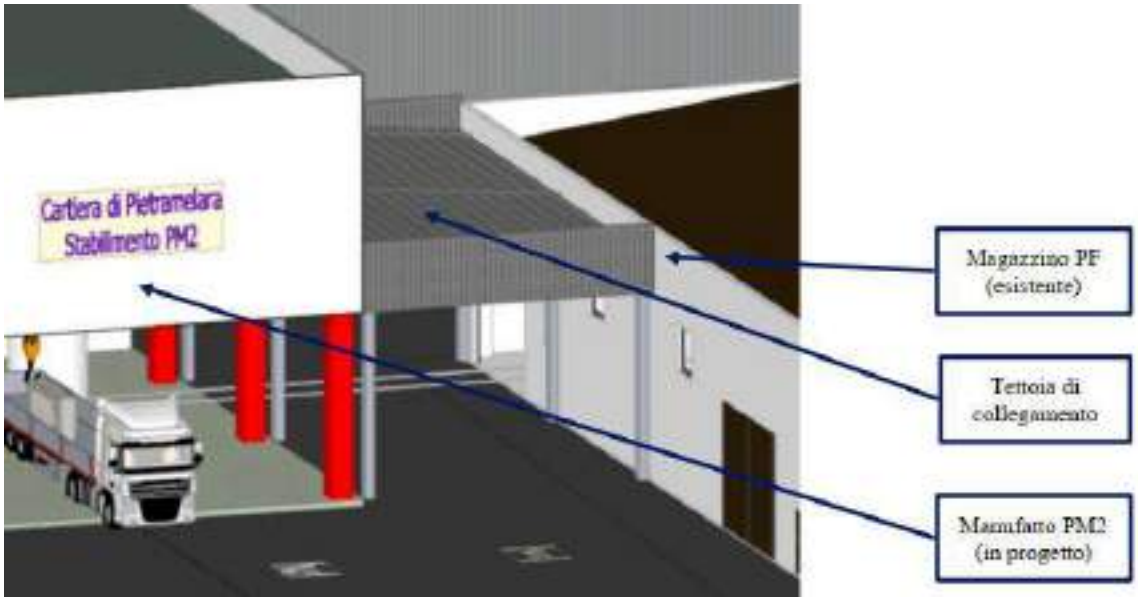
1) **Corpo macchina** avente forma rettangolare con dimensioni lorde in pianta pari a 3.304,10mq (140,60x23,50) ed altezza media lorda pari a metri 14,60. In esso sarà alla alloggiata la nuova linea di produzione denominata PM2 che consta dei seguenti macchinari/impianti:
   - Nastro per carico balle di cellulosa
   - Preparazione impasti: Nastro, Pulper e diverse tine di produzione
   - Formazione foglio (macchina continua): Selettore, Vibrovaglio, Cassa d'afflusso, Cilindro formatore, Sezione presse, Monolucido, Cappe di essiccamento, Pope ed alcune tine
   - Allestimento finale: svolgitori, ribobinatrici, fasciatore, trasponder bobina In questo corpo di fabbrica è prevista la realizzazione di una sala comandi una zona servizi (anti WC e WC).
2) **Corpo servizi** destinato all'allocazione degli impianti ausiliari; esso si compone di un piano terra e di un piano ammezzato. Le dimensioni in pianta sono di metri 60,70x15,00 e l'altezza massima in copertura è 12,40 m. Al piano terra saranno allocati i trasformatori elettrici, il locale quadri elettrici BT, la sala compressori, una piccola officina interna, l'area scrubber ed il locale elettrico per le ribobinatrici; al piano mezzanino sarà invece allocato l'intero impianto Air System.
   Completa questo corpo una zona a tutta altezza destinata al ricovero temporaneo del prodotto finito, al sistema di navettaggio per traferire le bobine al magazzino prodotto finito (esistente) e ad una piccola sala relax.

fonte: http://burc.regione.campania.it



- **Realizzazione di una tettoia di collegamento ai fabbricati esistenti**

La tettoia metallica di collegamento servirà al trasferimento del prodotto finito (bobine di carta) dalla zona di confezionamento localizzata nel "corpo macchina" al magazzino prodotto finito esistente. Le dimensioni in pianta sono di metri 19,30x9,50 e l'altezza media è pari a metri 7,70 circa.



- **Installazione della linea PM2 e relativi impianti complementari e ausiliari**

Come detto in premessa, l'obiettivo principale del progetto è quello di installare una seconda linea di produzione della carta denominata PM2 sostanzialmente gemella di quella attualmente in funzione PM1 descritta nella sezione relativa allo stato attuale dell'impianto in esame.
Per garantire il perfetto funzionamento della PM2 è necessario realizzare una serie di impianti e manufatti complementari così sintetizzabili:

- Flottatore simile a quello già esistente
- Caldaia simile a quello già esistente
- Impianto di aspirazione polveri e camini di emissione
- URA/UMA (unità di recupero attivo / miscelazione e ricircolo aria).

Il funzionamento della nuova linea PM2 è analogo a quello già descritto per la linea esistente PM1.
Il ciclo di lavorazione nella configurazione di progetto (PM1 + PM2) è così schematizzabile:

fonte: http://burc.regione.campania.it



Di seguito si riporta la descrizione degli impianti ausiliari alla linea di progetto PM2 e gli interventi di adeguamento per il corretto funzionamento del nuovo layout di progetto.

Impianti ausiliari

Per porre in essere detto ciclo produttivo di cartiera sono necessari gli impianti e le attrezzature che si vanno a descrivere nel seguito:

A. Carriponte bitrave con due unità di sollevamento di portata variabile
B. Impianto Air-Sistem, che sviluppa aria calda ad alta temperatura e la immette a grande velocità nella cappa della macchina continua per poter asciugare la carta
C. Impianto di cogenerazione (già autorizzato e realizzato), con motore endotermico alimentato a metano per la produzione di parte dell'energia elettrica e termica necessaria al fabbisogno della cartiera. I fumi prodotti dalla combustione del motore mediante circuito chiuso (senza dispersione nell'ambiente) vengono immessi nella caldaia per produrre vapore da immettere nel ciclo produttivo avente la funzione di asciugare la carta. Ad integrazione o in alternativa al vapore prodotto dagli scarichi del cogeneratore è necessaria anche l'installazione di una centrale termica.
D. Impianto del Vuoto per aspirare l'acqua dal ciclo produttivo della cartiera.
E. Gruppo di compressori.
F. Quadri elettrici necessari al controllo continuo dell'energia dell'intero complesso.
G. Impianto antincendio contenente le pompe per idranti, sprinkler e i serbatoi di accumulo acqua antincendio.

Nel complesso industriale sono inoltre presenti:

a. Impianto di trasformazione energia elettrica e quadri elettrici per alimentare le macchine della produzione annesso alla cabina Enel esterna ove sono contenute le apparecchiature elettriche per le misurazioni.
b. Cabina di consegna e riduzione del gas metano, e linee di distribuzione del gas metano.
c. Pesa a bilico interrata.
d. Vasca di trattamento (decantazione/disoleazione) acque di prima pioggia.

fonte: http://burc.regione.campania.it

e. Pozzi, di cui due esistenti ed uno di progetto.
f. Impianto di trattamento acque di scarico di tipo chimico-fisico.
g. Impianto di aspirazione polveri.

Centrale termica (CT)

La centrale termica ha la funzione di produrre vapore occorrente alla macchina continua per l'essicazione della carta. Per rendere l'esistente Centrale Termica (CT) funzionale anche alla nuova linea PM2 è prevista l'installazione di nuova caldaia, perfettamente identica a quella esistente, da installare nel locale "centrale termica" esistente. Al fine del controllo della qualità dell'acqua di alimentazione dei generatori di vapore si prevede l'installazione e l'utilizzo di impianti di addolcimento e trattamento a osmosi inversa.
I fumi di combustione della nuova caldaia saranno espulsi con il camino E10.

Impianto di depurazione acque reflue (DEP)

La linea PM2 (analogamente a PM1) sarà dotata di impianto di depurazione delle acque di processo di tipo chimico-fisico a flottazione con polielettrolita cationico.
Al termine del processo di flottazione si otterrà un fango surnatante, costituito da fibre di cellulosa, che sarà ricircolato interamente all'interno dello spappolatore.
Le acque in uscita dalla parte bassa dell'impianto di flottazione, invece, saranno inviate ad un impianto di filtrazione su tele che consentirà di migliorare l'efficienza del processo depurativo consentendo un ulteriore recupero delle fibre cellulosiche di piccole dimensioni ancora presenti nelle acque.
L'eccesso di acqua che il gruppo filtri non riesce a trattare viene raccolta all'interno di una tina denominata "tina acque chiarificate", che alimenta alcune utenze dell'impianto.
Le acque in uscita dai filtri, che presentano una concentrazione di solidi sospesi tra i 10 ed i 25 p.p.m., sono raccolte all'interno di una tina denominata "tina acque filtrate" e vengono riutilizzate all'interno del processo di produzione della carta.
L'accumulo idrico anche ai fini antincendio (circa 550 m3) sarà in comune con la linea PM1.
L'eccesso dell'acqua proveniente dalla filtrazione sarà inviato al sistema di scarico esistente, che sarà unico per le linee PM1 e PM2, composto da una vasca di accumulo, un gruppo di pompe sommerse con misuratore di portata di tipo elettromagnetico e valvola di regolazione della portata istantanea per la misura in continuo della temperatura e del PH. Tali acque saranno poi convogliate allo scarico finale nel collettore provinciale, posto a margine della S.P. 183, che a sua volta si immette nel Rio Pantano.
Viene altresì specificato che la nuova linea di produzione PM2, avendo una configurazione analoga a quella esistente, produrrà acque di scarico con caratteristiche chimico-fisiche del tutto similari a quelle attuali per le quali non è previsto il trattamento biologico. In merito a tale aspetto si riporta che la cartiera di Pietramelara lavora e lavorerà solo pura cellulosa, non accetterà cellulosa mista, colorata o usata, per cui il carico biologico dopo il trattamento primario è basso e rientra nei limiti tabellari per lo scarico in corpo idrico superficiale ricadendo nella casistica riferita alla BAT 14 delle BAT conclusion Dec. EU del 26.09.2014. Secondo tale BAT, per ridurre le emissioni di inquinanti nel corpo idrico recettore, non è necessario il trattamento secondario (biologico) ma solo quello primario (fisico-chimico): "*impianti in cui il carico biologico delle acque reflue dopo il trattamento primario è molto basso, per esempio alcune cartiere dedite alla produzione di carte speciali*". A dimostrazione di ciò, il proponente all'interno del SIA riporta la sintesi degli autocontrolli sui principali parametri misurati sullo scarico della attuale linea di produzione in esercizio.

Gestione dei fanghi

I fanghi prodotti dal flottatore costituiscono i cosiddetti "fini" che vengono rilanciati al pulper per la produzione della carta. In condizioni ottimali di esercizio tutti i fanghi del flottatore sono riciclati per la produzione della carta. In caso di malfunzionamenti dell'impianto di trattamento (flottatore) i fanghi vengono raccolti nella vasca di emergenza (60mc), posizionata sotto il flottatore, ed avviati allo smaltimento come rifiuto speciale previa caratterizzazione analitica.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Impianto aspirazione polveri (ASP)

Al fine di eliminare le polveri che si generano in macchina continua e nel reparto ribobinatrice, la linea PM2 (analogamente a PM1) sarà dotata di impianto di aspirazione e filtrazione delle polveri realizzato tramite l'interconnessione delle seguenti unità: bocche di captazione e prelievo delle polveri, condotta principale di convogliamento aria, elettroventilatore aspirante, filtri di abbattimento e camino di scarico.

Sono previsti due impianti di aspirazione ed abbattimento delle nebbie (camino E7) a monte della macchina continua e delle polveri (camino E9) a valle della stessa.

Le polveri aspirate sono recuperate con il sistema di abbattimento a Scrubber e lo scarico del liquido di lavaggio verrà interamente ricircolato nel circuito delle acque industriali, in modo da non generare rifiuti dalla fase di aspirazione, ottenendo allo stesso tempo un recupero di fibra nell'impasto.

Al camino di scarico saranno garantiti i limiti previsti dal D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e lo stesso sarà regolarmente autorizzato nell'ambito dell'Autorizzazione Integrata Ambientale

Impianto di trattamento acque meteoriche (MET)

Considerata la presenza di aree scoperte impermeabilizzate a servizio dello stabilimento, è stato opportunamente verificato il dimensionato dell'esistente impianto di trattamento delle acque meteoriche di prima pioggia a funzionamento discontinuo.

Come meglio descritto nella Relazione Idraulica a firma dell'ing. Valerio Gionti (allegato 16_PAURRICI_Rev1), per garantire l'invaranza idraulica, i volumi sono stati calcolati utilizzando il modello afflussi/deflussi con il metodo variazionale così come prescritto dall'autorità che gestisce il recapito finale ovvero il Consorzio di Bonifica del Sannio Alifano.

L'impianto di trattamento delle acque di prima pioggia a servizio delle linee PM1 e PM2 garantirà la mitigazione dell'impatto dello scarico delle acque meteoriche nel corpo idrico ricettore sia in termini qualitativi, nel rispetto dei limiti imposti dalla tab. 3 all. 5 del D.Lgs. 152/06 per scarico in corpo idrico superficiale, sia in termini quantitativi, laminando le portate meteoriche scaricate dalla cartiera in caso di eventi di forte intensità mediante vasca di laminazione (per il controllo delle portate meteoriche scaricate nella condotta gestita dalla Provincia che a sua volta recapita nel Rio Pietrabianca).

Viene infine specificato che, per l'assetto attuale, le autorità competenti non hanno prescritto la misurazione della portata delle acque meteorica scaricate nel ricettore avendo installato un sistema automatizzato di settaggio delle pompe a valori imposti. Tale assetto sarà conservato anche a valle della PM2.

Impianto antincendio

Con l'installazione della nuova linea di produzione PM2 saranno anche realizzate tutte le misure ritenute opportune ai fini di minimizzare il rischio di incendio così come riportato nella relazione specialistica, e relativi allegati, a firma dell'Ing. G. B. Zampella, di seguito riassunte:

- Le strutture degli edifici in progetto saranno realizzate in classe di resistenza al fuoco R120.
- Sarà realizzata la compartimentazione REI120 fra fabbricato produzione e fabbricati ausiliari ed è prevista la protezione EI30 della copertura sulla quale sarà installato l'impianto fotovoltaico.
- È previsto un sistema di esodo per gli occupanti le strutture.
- Anche per l'ampliamento saranno garantite le prestazioni dell'impianto idranti esistente (originariamente progettato per il livello di pericolosità 2) ed è prevista l'installazione di un nuovo gruppo pompe antincendio dedicato all'ampliamento con attacco motopompa, vicino al nuovo impianto di trattamento AMPP, in posizione facilmente raggiungibile dai mezzi antincendio dei VVF ed adeguatamente distante dalle probabili fonti d'incendio. Viene inoltre specificato che la riserva idrica antincendio esistente (capacità 550 m) è sufficiente a coprire anche il fabbisogno della nuova rete idranti.
- Sarà realizzato un impianto di rivelazione e segnalazione allarme incendio (IRAI) conforme alle norme UNI 9795 e EN 54-1 ed è prevista l'installazione di rilevatori di gas metano nei locali in cui sono installati i bruciatori delle cappe e un sistema di intercettazione automatica (con apposita valvola), in caso di incendio della tubazione di adduzione del gas metano ai bruciatori.

fonte: http://burc.regione.campania.it

FASE DI CANTIERE

Dal cronoprogramma presentato nel SIA la **durata della fase di cantiere** è stata stimata in circa 24 mesi complessivi.

Gli interventi previsti per la realizzazione delle opere sopra descritte sono:

- Allestimento del cantiere, con messa in opera della recinzione dell'area di cantiere e degli apprestamenti
- Demolizioni muro di cinta lato sud e scavo eseguito con mezzi meccanici propedeutico alla realizzazione della struttura di fondazione
- Realizzazione di nuovo muro di recinzione
- Realizzazione in opera di pali di fondazione e fondazioni superficiali (platea, plinti e vasche) del nuovo manufatto industriale
- Montaggio del capannone
- Posa in opera sulla copertura del manufatto industriale dell'impianto fotovoltaico
- Posa in opera degli infissi e realizzazione delle opere civili iterne e di finitura
- Realizzazione del pavimento industriale e delle opere in ferro e carpenteria metallica, tettoia di collegamento con magazzino esistente
- Realizzazione sistema di raccolta e smaltimento acque piovane (grondaie, pluviali e pozzetti ai piedi delle pluviali) e della rete scarichi interni (scavo, posa tubazione, pozzetti di sezionamento, caditoie, riempimento)
- Realizzazione piper rack
- Realizzazione massicciata stradale
- Realizzazione impianto antincendio
- Realizzazione impianto elettrico (F.M., illuminazione ordinaria ed emergenza, illuminazione esterna)
- Allestimento della linea di produzione comprendente sinteticamente l'installazione impianto di depurazione chimico-fisico (flottatore), la linea di produzione nastro carico cellulosa, le tine, il monolucido, la sezione di ribobinatura
- Posa in opera carroponti
- Installazione sistema di abbattimento fumi/emissioni, camini di espulsione, impianti secondari
- Il cantiere terminerà con i test di preavvio della macchina, il collaudo dei vari impianti e la messa in produzione della macchina.

Il layout di cantiere è riportato nella planimetria allegata all'istanza, denominata "33_PDCT07": per la realizzazione delle opere sarà recintata un'apposita area alla quale si accederà da cancello di cantiere interno alla perimetrazione del sito esistente. Sono previsti accessi e viabilità distinti per pedoni e mezzi d'opera. È altresì previsto un sistema di lavaggio ruote dei mezzi in uscita dal cantiere.

Per la esecuzione delle nuove opere in progetto non sarà necessario realizzare alcun intervento sulla viabilità pubblica esistente. Per quanto concerne il traffico indotto in fase di cantiere, questo è sostanzialmente legato alla fornitura del calcestruzzo, dei materiali edili, delle nuove apparecchiature e al trasporto a destino, con autocarri, dei materiali di risulta.

Le principali **macchine** utilizzate in fase di cantiere sono:

- autocarri, autocarri con cestello (PLE), autoarticolati (bilico)
- autogru e gru a torre
- rulli compattatori
- autobetoniere
- pompe per getti
- escavatori, miniescavatori, dumper, pale, terne e relativi accessori
- macchina perforatrice per pali.

fonte: http://burc.regione.campania.it

La stima delle **risorse impiegate** per la realizzazione delle opere è:

Riepilogo Materiali		
Tipo	Quantità	U.M.
Cls magro C16/20	742,17	mc
Cls in opera C25/30	4.974,56	mc
Cls ad alta resistenza	2.442,02	mc
Poliuretano espanso rigido	456,83	mc
EPDM	5,48	mc
Acciaio in barre tipo B450C	1.020.973,30	kg
Acciaio da carpenteria tipo S275	335.819,25	kg

Con riferimento ai **movimenti di terra** previsti, si specifica che gli scavi sono correlati principalmente allo splateamento dell'area per la realizzazione delle nuove aree esterne e l'approfondimento in corrispondenza delle fondazioni dei nuovi fabbricati.

Secondo quanto riportato nel bilancio di seguito presentato, la stima della produzione di terre e rocce da scavo è pari ad un quantitativo inferiori a 6.000 mc:

a) SCAVI
- Scavo per livellamento terreno (zona ovest): 100x0,8/2x35 = 1.400 mc
- Scavo per platea di fondazione: 4.000mqx0,5 = 2.000 mc
- Scavo per trivellazione pali (diam. 500mm e lungh. 5metri): 0,19x5x160 = 160 mc
- Scavo per piazzali: 3.000mqx0,50 = 1.500 mc
- Scavo per fosse tecniche e zona cabins: 2x5x5x4 + 800x0,5 = 600 mc
- Scavo per canalizzazioni (fogna): 200x0.5x1 = 100 mc

Totale volumi scavati: ~ 5.700 m3

b) RINTERRI
- Rinterro per livellamento terreno (zona Est): 90x0x0,7/2x50 = 1.575mc
- Rinterro per riempimento scavi canalizzazione (fogna): 50% di quanto scavato = 50mc

Non si prevedono stoccaggi temporanei in quanto i volumi occorrenti per il livellamento iniziale saranno allocati direttamente nella loro destinazione, mentre quelli in esubero saranno gestiti conformemente al "Piano Preliminare delle Terre e Rocce da scavo escluse dalla disciplina dei rifiuti" (allegato 171_PPUTRS_rev0) che prevede appunto il riutilizzo in sito delle terre e rocce di scavo.
Si specifica che, con riferimento al D.P.R. 13 giugno 2017, n.120, il cantiere rientra fra quelli di piccole dimensioni e non è necessario presentare il Piano di utilizzo di cui all'art.9 del medesimo decreto. Ad ogni modo, i terreni dell'area oggetto di futuro scavo di progetto, eccezion fatta per i piccoli quantitativi non conformi alle previste caratteristiche fisiche/merceologiche, sono già stati caratterizzati in conformità all'allegato 2 del citato decreto (allegato 14_PAURRdP) e risultano idonei al riutilizzo in altro sito di destinazione.

I **rifiuti prodotti** in fase di cantiere verranno gestiti secondo quanto disposto dal D.Lgs. 152/2006 e ssmmii. Si riporta di seguito la stima della produzione di rifiuti prevista in fase di cantiere per la realizzazione del nuovo impianto PM2:

17 05 04 materiali da scavo e trivellazioni per realizzazione pali:	150mc
17 03 02 materiali bituminosi:	300mc
17 09 04 rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione:	50 mc
17 02 01 legno:	300kg
17 02 03 plastica:	100kg
17 04 05 ferro e acciaio:	1.000kg
15 01 06 imballaggi misti:	200 kg
19 08 14 fanghi	20.000 kg

fonte: http://burc.regione.campania.it

MITIGAZIONE DEGLI IMPATTI IN FASE DI CANTIERE

Per la realizzazione delle opere in progetto si provvederà ad attrezzare un'area adibita al deposito dei materiali, degli attrezzi e a tutto quanto sia necessario al cantiere, localizzata all'interno della recinzione di cantiere.

Suolo, sottosuolo e falda

Durante la realizzazione dell'opera saranno rispettati i seguenti accorgimenti:

- ✓ i rifornimenti di carburante e lubrificanti ai mezzi meccanici saranno eseguiti su pavimentazione impermeabile;
- ✓ controllo periodico dei circuiti oleodinamici dei mezzi operativi.

Polveri

In tutte le fasi di lavoro potenzialmente polverulente saranno adottati accorgimenti atti a ridurre la produzione e la propagazione di polveri; a tal fine saranno garantiti:

- ✓ bagnatura delle aree esterne interessate dalle lavorazioni;
- ✓ lavaggio in apposito impianto di cantiere degli pneumatici delle ruote di tutti i mezzi in uscita dai cantieri e dalle aree di approvvigionamento e conferimento materiali prima dell'inserimento sulla viabilità ordinaria; le acque di risulta saranno convogliate a fognatura precaria di cantiere che convoglierà le stesse a monte dell'impianto esistente di trattamento delle acque meteoriche di prima pioggia o, in alternativa, saranno prese in carico e gestite come rifiuti speciali;
- ✓ bagnatura e/o copertura con teloni dei materiali polverulenti trasportati con autocarri;
- ✓ bagnatura di eventuali cumuli di materiali polverulenti stoccati nelle aree esterne di cantiere.

Rumore

In fase di cantiere saranno presi i seguenti accorgimenti finalizzati a limitare la propagazione del rumore:

- ✓ le lavorazioni saranno eseguite esclusivamente nel periodo diurno;
- ✓ saranno impartite idonee direttive agli operatori tali da evitare comportamenti inutilmente rumorosi;
- ✓ per il caricamento e la movimentazione del materiale inerte, sarà preferito, dove possibile, l'uso di pale caricatrici piuttosto che escavatori;
- ✓ saranno rispettati la manutenzione ed il corretto funzionamento di ogni attrezzatura;
- ✓ le operazioni più rumorose saranno eseguite nei momenti più tollerabili evitando le ore di maggiore quiete o destinate al riposo.

FASE DI AVVIAMENTO E MARCIA DELL'IMPIANTO

Per le caratteristiche della tipologia di impianto si prevede un periodo dedicato alle operazioni di avviamento in bianco dell'impianto della durata di 50-60 giorni, nonché un periodo di marcia controllata la cui durata è ipotizzabile in 4-6 mesi. Terminata la fase di marcia controllata la nuova linea PM2 sarà esercibile alla potenzialità di progetto mediante l'organizzazione di tre turni giornalieri.

- **DESCRIZIONE DELLO SCENARIO DI BASE DELLE COMPONENTI AMBIENTALI**

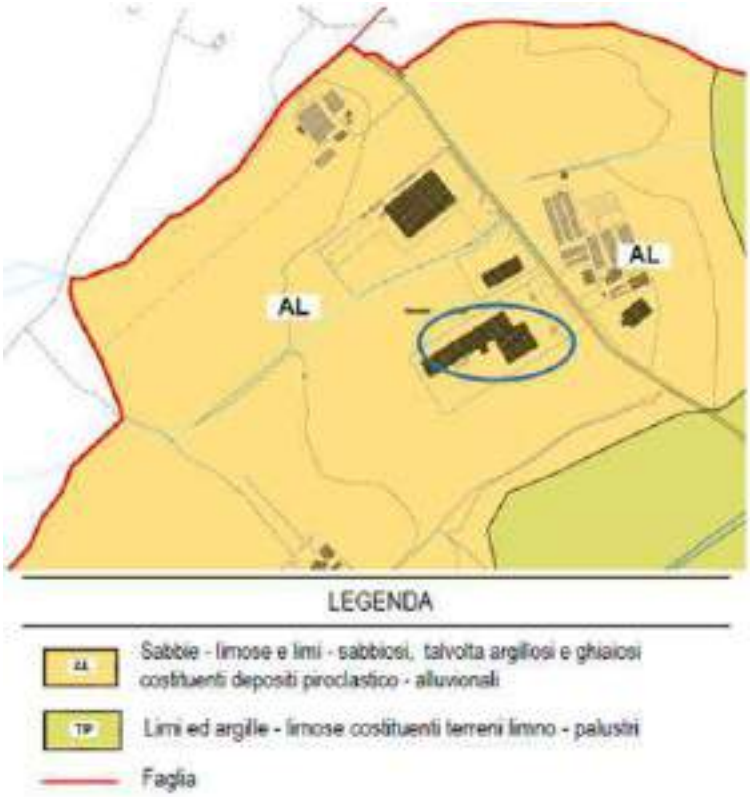
Geosfera

Si premette che le fonti utilizzate per la definizione delle caratteristiche geologiche, geolitologiche e geostrutturali della zona d'interesse, riportate nel SIA, sono tratte dallo Studio geologico ed idrogeologico (allegato 17_PAURRGI) a firma del geol. Di Lillo.

L'area di studio è inserita nella piana alluvionale di Pietramelara e Riardo, a contorno pressappoco quadrangolare, tra Riardo, Pietramelara e Pietravairano, compresa tra le dorsali del M. Maggiore, settentrionale a S.E., orientale a N.E. e la dorsale di Pietravairano a N.O. Tale area pianeggiante rappresenta una depressione strutturale (Graben) che è stata successivamente colmata da alcune migliaia di metri di depositi vulcano clastici, alluvionali e marini. Detto deposito, costituito da "Ignimbrite campana", è

fonte: http://burc.regione.campania.it

essenzialmente noto in letteratura con il termine di “Tufo Grigio Campano”. Di seguito di riporta lo stralcio della Carta geolitologica allegata al PUC con indicazione della localizzazione della cartiera:



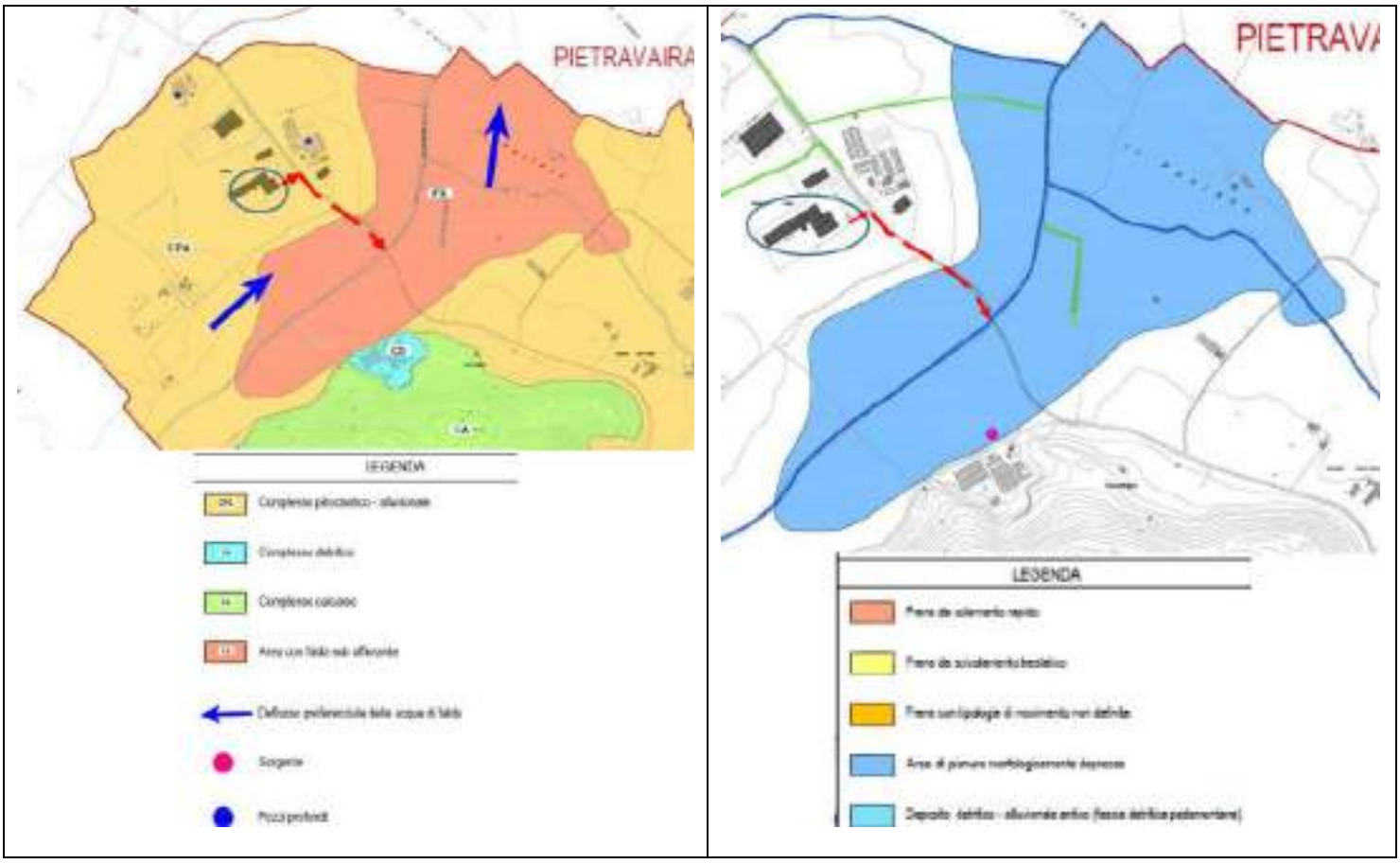
Nell'ambito dell'area in studio, l'acquifero si presenta a falde sovrapposte.
Nella Piana di Riardo e Pietramelara, la presenza di litotipi scarsamente permeabili a profondità contenute determina l'instaurarsi di una falda superficiale con livello piezometrico che si rinviene intorno ai 6-7 m di profondità circa, che nel periodo invernale subisce un innalzamento di qualche metro. Tale falda superficiale è caratterizzata da una potenzialità molto bassa. Le falde profonde, invece, rivelano una buona produttività. L’acquifero sotterraneo in questione viene indicato con il codice CISS: ROC e Denominazione PTA: Roccamonfina (Piano di Gestione Acque - DIRETTIVA COMUNITARIA 2000/60/CE, D.LVO. 152/06, L. 13/09, D.L. 194/09).

Idrosfera

Il territorio comunale di Pietramelara ricade nel bacino idrografico del fiume Volturno, lungo all'incirca 170 Km ed alimentato da un bacino imbrifero di circa 5600 Km^2. In particolare, la rete idrografica insistente sul comune di Pietramelara, ove sorge l’impianto, ricomprende gli affluenti posti in destra idrografica del Medio corso del Volturno. Il reticolo idrografico del territorio comunale è rappresentato principalmente da fossi naturali a cielo aperto nella porzione valliva dello stesso territorio, e da alvei canalizzati o alvei strada nel settore pedemontano. Il maggiore corso d’acqua presente è il “Rio di Pietramelara”, che si sviluppa principalmente nel settore nord – orientale del territorio comunale. Esso è caratterizzato da un alveo a ciel aperto che accogliendo le acque provenienti da un canale che attraversa tutta la località “Pantano”, e confluisce più a nord, in località “Ponte di Pietra di Pietravairano, nel “Rio San Felice”. Quest’ultimo alveo prosegue in direzione nord – est fino alla località “Ponte”, sempre nel comune di Pietravairano, dove avviene la confluenza in sinistra orografica con un ulteriore alveo, ovvero il “Rio Pocciano”, dando luogo alla formazione del “Rio delle Starze” che a sua volta, alcuni chilometri più a valle, confluisce nel fiume Volturno.
Si ricorda che, vista l’assenza di rete fognaria, lo scarico delle acque industriali e meteoriche dell’opificio in esame avviene nel Rio Pantano (o Rio Pietrabianca) che si immette, appunto, nel canale “Delle Starze”.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Di seguito si riportano gli stralci della Carta idrogeologica (sx) e di quella dei Sistemi idrografici (dx) allegate al PUC, con indicazione della localizzazione dell'impianto in esame:



Qualità delle acque superficiali - Rio Pantano (Rio Pietrabianca)

Sul Rio delle Starze, nel quale confluisce lo scarico della cartiera tramite il Rio Pantano (o Rio Pietrabianca), sono presenti due stazioni di monitoraggio ARPAC, denominate DS1 e DS2. Dai dati ARPAC del monitoraggio sulla qualità dell'acqua dei corpi idrici superficiali dell'anno 2021 risulta che il tratto interessato dalla confluenza con il Rio delle Starze, nei pressi della cartiera, è caratterizzato da uno stato ecologico sufficiente ed uno stato chimico buono.

Vista l'assenza di dati di monitoraggio regionali specifici sulla qualità delle acque del corpo idrico recettore individuato nel Rio Pantano, il proponente (come prescritto dall'Autorizzazione Integrata Ambientale di cui al D.D. 61 del 10/04/2019) ha condotto uno studio finalizzato a verificare la sostenibilità ambientale dello scarico della cartiera in tale corso d'acqua svoltosi nei primi 18 mesi di esercizio dell'attività. Il controllo, con riferimento alla BAT50, ha riguardato i seguenti parametri: COD, BOD5, solidi sospesi totali, Fosforo e Azoto totale.

In particolare, il **Piano di Monitoraggio e controllo** sulla cartiera, attualmente in esercizio, prevede:

- Rivestimento a proprie spese del fosso per tutta il suo sviluppo (dal pozzetto di scarico della cartiera fino al torrente Rio Pietrabianca per una lunghezza pari a circa 450 m); i lavori sono stati eseguiti con getto di calcestruzzo in modo da rendere l'intero condotto perfettamente impermeabile permettendo quindi un agevole e rapido deflusso delle acque scaricate
- Mantenere sempre pulito il fosso utilizzato per tutta la sua lunghezza;
- Sfalcio mensile della piantumazione a ridosso del fosso
- Rimozione di eventuali oggetti ingombranti che possono ridurre la sezione scolante

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Monitoraggio mensile a proprie spese (per la durata di 18 mesi a partire dall'avvio della fase di esercizio della cartiera) sia a monte che a valle rispetto al punto di confluenza nel Rio Pietrabianca.

Si rappresenta che, all'interno del SIA sono riportati i risultati relativi ai parametri monitorati (Solidi sospesi totali, BOD5, COD, Fosforo totale, Azoto ammoniacale, Azoto nitroso, Azoto nitrico) con il confronto tra i prelievi a monte e a valle dello scarico dal quale si evince un miglioramento in termini di riduzione tra monte e valle.

Vulnerabilità delle falde acquifere

La complessità geologico-stratigrafica e litologica del vulcano di Roccamonfina, in accordo con i dati bibliografici, dà luogo, anche in questo settore territoriale, ad una circolazione idrica sotterranea a falde sovrapposte.

Durante la trivellazione del secondo pozzo aziendale, spinto fino alla profondità di 200 m rispetto al p.c., sono state intercettate le seguenti falde idriche sotterranee:

I. falda a 6 m circa dal p.c. (poco produttiva);
II. falda a 28 m circa dal p.c. (poco produttiva);
III. falda a 65 m circa dal p.c. (poco produttiva);
IV. falda a 150 m dal p.c. (molto produttiva).

L'acquifero vulcano-clastico oggetto di studio è caratterizzato da una velocità di infiltrazione non elevata, permeabilità e velocità idraulica che si attestano su valori medio-bassi.

La presenza di materiali fini, riscontrati anche durante il sondaggio a carotaggio continuo realizzato nell'ambito del sito d'interesse, contribuisce all'isolamento delle falde superficiali da quelle profonde, evitando fenomeni di travaso. Pertanto, le acque della falda più superficiali potrebbero risentire più facilmente del carico antropico, mentre le acque delle falde profonde risultano maggiormente protette. Alla luce delle considerazioni sopra esposte, si può ritenere che la falda più superficiale risulti caratterizzata da vulnerabilità di grado medio, mentre le falde più profonde, più produttive, da cui attingono le opere di captazione per soddisfare le esigenze aziendali, risultano caratterizzate da vulnerabilità di grado medio-basso.

Qualità delle acque sotterranee

Con la stesura del progetto "Monitoraggio delle acque sotterranee" a livello regionale sono stati individuati, di concerto con le Autorità di Bacino, i punti della rete che consentono il controllo dei principali acquiferi carbonatici, vulcanici ed alluvionali della Regione Campania. Il Comune di Pietramelara rientra nel corpo idrico sotterraneo del Monte Maggiore che si estende dalla destra orografica del Fiume Volturno, a S.E., fino alla piana di Vairano, a N.O., comprendendo anche i rilievi carbonatici di Pietravairano.

Nel territorio comunale di Pietramelara rientra un punto della rete di monitoraggio dei Corpi Idrici Sotterranei monitorati dall'ARPAC, in corrispondenza del Pozzo Comunale (Lat. 41,28689; Long. 14,17419). Dallo stralcio della Carta dello Stato chimico Corpi Idrici Sotterranei 2019 si evince che lo stato chimico del corpo idrico d'interesse è buono:



fonte: http://burc.regione.campania.it

In particolare, il corpo idrico sotterraneo pertinente al territorio del Comune di Pietramelara, è individuato nella seguente tabella:

Corpi idrici sotterranei	Destinazione prevalente delle risorse	Sorgenti monitorate	Pozzi monitorati	Inghiottitoi monitorati
Monte Maggiore	Uso potabile, irriguo, industriale, estetico, conservazione dell'ambiente naturale, termale e/o minerale	2	5	–

Le classi previste per lo stato qualitativo vanno da 1 a 4 (con caratteristiche idrochimiche variabili da pregiate a scadenti), mentre per lo stato quantitativo le classi vanno da A a C (da impatto antropico nullo a impatto significativo). Sulla base di tale classificazione si presenta lo stato ambientale, risultato dell'analisi congiunta di stato qualitativo e quantitativo, estrapolato dalla Relazione ambientale allegata al PUC 2016 del Comune di Pietramelara:

Stato ambientale				
Elevato	Buono	Sufficiente	Scadente	Particolare
1-A	1-B	3-A	4-C	0-A
	2-A	3-B	4-C	0-B
	2-B		4-C	0-C
			4-C	0-D
			4-A	1-A
			4-B	1-B
				2-B
				3-C
				4-D

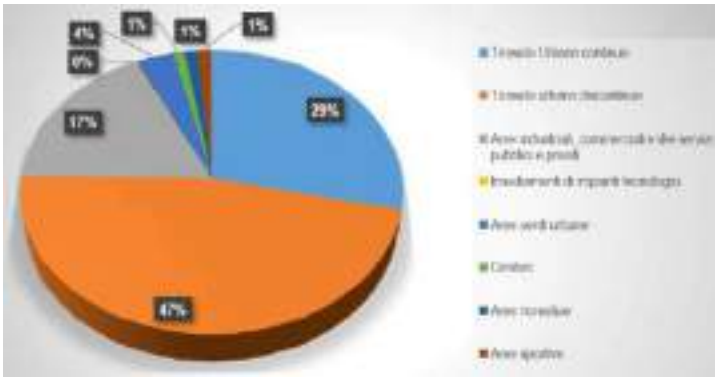
Monte Maggiore								
Cloruri (mg/L)	Manganese (mg/L)	Ferro (mg/L)	Nitrati (mg/L)	Solfati (mg/L)	Ione ammonio (mg/L)	Stato chimico	Stato quantitativo	Stato ambientale
40,9	28	5	8,8	39,0	0,14			

Inquadramento sismico dell'area

Il territorio di Pietramelara, secondo la zonizzazione indicata nell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3274/2003, aggiornata con la Delibera della Giunta Regionale della Campania n. 5447 del 7.11.2002, ricade in Zona sismica 2 (con pericolosità sismica media dove possono verificarsi forti terremoti).
Lo Studio Geologico – Tecnico allegato al PUC, sulla base degli "Indirizzi e Criteri della Microzonazione Sismica" redatti dal Dipartimento della Protezione Civile ed approvati in seno alla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome nell'anno 2008, ha suddiviso il territorio comunale in zone stabili suscettibili di amplificazione locale del moto sismico, ognuna delle quali è caratterizzata da differenti modelli litostratigrafici. Il territorio comunale in questione è stato suddiviso in una zona stabile (cfr. ZS), in quattro zone suscettibili di amplificazione locale del moto sismico (cfr. ZSA1, ZSA2, ZSA3 e ZSA4) e una zona suscettibile di instabilità (cfr. ZSI).

Uso del suolo

Di seguito si riporta un diagramma a torta relativo all'uso del suolo estratto dalla Relazione ambientale del PUC 2016 del Comune di Pietramelara:



fonte: http://burc.regione.campania.it

L’uso del suolo del territorio pietramelarese è stato elaborato riportando le tipologie di uso del suolo secondo la metodologia Corine Land Cover (fino al IV° livello di dettaglio) mediante l’interpretazione di foto satellitari.

Classificazione climatica
In Pietramelara si trova un clima caldo e temperato. L’inverno ha molta più piovosità dell’estate. La temperatura media annuale è 14.7 °C con piovosità pari a 887 mm su base annuale.
La precipitazione del mese di luglio è pari a 26 mm (valore medio), che è il mese più secco; il mese con maggiori precipitazioni è novembre, con una media di 130 mm. La temperatura media di agosto è pari a 23.1°C; la temperatura media di gennaio è di 7.1 °C (temperatura media più bassa di tutto l’anno).

Zonizzazione acustica
Secondo il Piano di zonizzazione Acustica allegato al PUC del Comune di Pietramelara (CE), approvato con D.G.C. 63 del 29.09.2017, l’area in cui si estende l’installazione ricade in Classe VI “Aree esclusivamente industriali” i cui limiti di immissione ed emissione (immissione specifica) sono:

Periodo	Immissione (dB)	Emissione (dB)	Differenziale (dB)
Diurno	70	65	N.A.
Notturno	70	65	N.A.

L’attività si svolge sia nel periodo diurno che in quello notturno, con gli stessi limiti.

Salute pubblica
Relativamente a questa componente, i dati sono riferiti esclusivamente all’inquadramento di area vasta, mancando una letteratura specifica per l’area in esame. Come è noto l’ambiente può influire indirettamente o direttamente sulla salute. Ad oggi, non ci sono studi che correlano i fattori ambientali di rischio dell’attività di cartiera alla salute della popolazione e non sono noti effetti sanitari dovuti all’esposizione della collettività agli impatti della cartiera.

1.B. Valutazioni in merito alla descrizione del progetto
La progettazione risulta chiara e comprensiva di ogni elemento finalizzato alla comprensione delle opere da realizzare.

1.C. Prescrizioni in merito alla descrizione del progetto
Non si ritiene di dover indicare condizioni ambientali relativamente alla descrizione del progetto.

2. ALTERNATIVE

2.A. Sintesi del SIA

- **DESCRIZIONE DELLE ALTERNATIVE RAGIONEVOLI PRESE IN ESAME DAL PROPONENTE**

Motivazione dell’opera
La crescente richiesta di mercato di carta tissue, finalizzata alla produzione di beni essenziali per la popolazione, quali carta igienica e tovaglioli di carta monouso, pone la necessità di ampliare lo stabilimento con la seconda linea di produzione, denominata PM2. In tal modo l’azienda si renderà quasi completamente autonoma nell’approvvigionamento della materia prima (bobine madri) presso la cartotecnica ubicata in San

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nicola La Strada (CE), completando quindi il processo di verticalizzazione iniziato nel 2017 con l'acquisizione dello stabilimento di Pietramelara.
Gli effetti di questo processo determineranno un'ottimizzazione dell'intera filiera della produzione di carta tissue della società PAPERDI S.r.l., e la riduzione delle distanze di percorrenza, infatti i semilavorati (trattasi di bobine di carta dal peso medio di 2.300kg cadauno) non dovranno più arrivare dalle cartiere del comparto di stanza nella Lucchesia (con la necessità di percorrere distanze di 5-600km) ma si muoveranno nell'ambito della stessa Provincia.

Alternative di localizzazione
La delocalizzazione dell'attività è una alternativa non sostenibile dall'azienda dal punto di vista economico. Per altro dal punto di vista ambientale il sito è preferibile a molti altri sulla base dei seguenti fattori favorevoli:
- il trasferimento dell'attività comporterebbe la necessità di individuare un'altra grande area da destinare ad industriale, con un incremento di consumo del suolo;
- si avranno ridotti impatti ambientali correlati al trasporto grazie alla distanza ottimale dalla cartotecnica ubicata in San Nicola La Strada (CE) alla quale sarà destinato il prodotto finito;
- la viabilità stradale di accesso al sito è esterna ai principali centri abitati.

Alternative di processo e tecnologia
Fra le alternative di tecnologia le macchine per tissue con tecnologia a "tavola piana" e quelle a doppia tela (consentono il drenaggio dell'acqua da entrambi i lati del foglio) sono ormai superate dalla tipologia di macchina continua già installata nello stabilimento della Cartiera, con tecnologia crescent former che costituisce certamente la macchina più performante sia in termini produttivi che in termini di impatto sull'ambiente. L'adozione di detta tecnologia si traduce, in sintesi, in semplicità di conduzione, minori consumi energetici, elevata qualità della carta prodotta e minori costi operativi.

Confronto con l'opzione zero
L'alternativa zero al potenziamento del ciclo produttivo del sito (avente capacità produttiva attuale pari a 120 t/g) consentirebbe di mantenere inalterato lo stato attuale dell'ambiente; per contro tale opzione avrebbe ripercussioni di tipo socio-economico ed occupazionale, infatti, nel presente contesto economico il mantenimento della capacità produttiva attuale comporterebbe l'ottenimento di risultati di bilancio che potrebbero mettere in discussione la sopravvivenza del sito industriale medesimo.
Pertanto l'alternativa zero in effetti offre minori garanzie di proseguire l'attività di impresa della Società.

2.B. Valutazioni in merito alle alternative
L'impianto è già esistente e l'ampliamento è previsto in adiacenza al lotto già utilizzato.

2.C. Prescrizioni in merito alle alternative

Non si ritiene di dover indicare condizioni ambientali relativamente alle alternative di progetto.

3. DESCRIZIONE DEI PROBABILI EFFETTI SIGNIFICATIVI DEL PROGETTO SULL'AMBIENTE, SIA IN FASE DI REALIZZAZIONE CHE IN FASE DI ESERCIZIO E DI DISMISSIONE con Valutazioni in merito agli effetti significativi e Prescrizioni in merito agli effetti ambientali

3.1 Fase di Cantiere
3.1a - Sintesi del SIA

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il progetto di ampliamento della cartiera di PAPERDI S.r.l. comprenderà una fase iniziale di cantiere volta ad apportare alcune modifiche rispetto al layout attuale.
Le modifiche di progetto comprendono sommariamente i seguenti interventi:
- Realizzazione di un nuovo manufatto industriale;
- Realizzazione di una pavimentazione industriale nelle aree di pertinenza del nuovo lotto oggetto di ampliamento;
- Realizzazione della recinzione e della sistemazione esterna del nuovo lotto;
- Realizzazione della rete fognaria interna, del sistema di trattamento delle acque di dilavamento di piazzale, delle acque di processo e dell'impianto antincendio.

Per la realizzazione di tali opere si prevede l'utilizzo dei seguenti macchinari:
- autocarri, autocarri con cestello (PLE), autoarticolati (bilico)
- autogru e gru a torre
- rulli compattatori
- autobetoniere
- pompe per getti
- escavatori, miniescavatori, dumper, pale, terne e relativi accessori
- macchina perforatrice per pali.

3.1b - Valutazioni

Emissioni in atmosfera

Le lavorazioni di cantiere che producono emissioni diffuse di polveri potenzialmente significative risultano essere l'attività di scavo con mezzi meccanici, di rinterro e di demolizione delle strutture in cls esistenti (muri perimetrali del lotto).
Le emissioni di polveri che si prevede nell'ambito delle attività di cantiere sono riepilogate nella seguente tabella.

Processo	Emissioni (g/h)
Scavo /rinterro	205,88
Formazione e stoccaggio in cumuli	92,84
Demolizione opere esistenti in cls	13,44
SOMMATORIA	312,16

Considerando le emissioni al variare della distanza tra recettore e sorgente per un numero di giorni di attività inferiore a 100 giorni/anno

Intervallo di distanza (m) del recettore dalla sorgente	Soglia di emissione di PM10 (g/h)	esito
0 ÷ 50	<104	Nessuna azione
	104 ÷ 208	Monitoraggio presso il recettore e valutazione modellistica con dati sito specifici
	> 208	Non compatibile (*)
50 ÷ 100	<364	Nessuna azione
	364 ÷ 628	Monitoraggio presso il recettore e valutazione modellistica con dati sito specifici
	> 628	Non compatibile (*)
100 ÷ 150	<746	Nessuna azione
	746 ÷ 1492	Monitoraggio presso il recettore e valutazione modellistica con dati sito specifici
	> 1492	Non compatibile (*)
>150	<1022	Nessuna azione
	1022 ÷ 2044	Monitoraggio presso il recettore e valutazione modellistica con dati sito specifici
	> 2044	Non compatibile (*)

È possibile affermare che l'impatto generato dalle emissioni di polveri di cantiere è da ritenersi non significativo in relazione al recettore sensibile più vicino (Hotel Rosso di sera e Ristorante Solatio a circa 400 m a sud-ovest dello stabilimento).

Emissioni di rumore e vibrazioni

Da un'analisi delle attività di cantiere è ragionevole affermare che le emissioni acustiche maggiormente rilevanti derivano principalmente da:
- attività di scavo per il la realizzazione delle opere edili e dalla movimentazione del materiale

fonte: http://burc.regione.campania.it

(terra);

- Attività di demolizione, mediante martello pneumatico, della recinzione del lotto esistente

Lo studio previsionale, a firma dell'ing. M. Crisci, è stato elaborato valutando anche le fasi di cantiere più rumorose (in particolare la realizzazione delle fondazioni profonde) e tenendo conto anche del ricettore posto ad Est dell'impianto (azienda agricola).

Dagli esiti dell'algoritmo di calcolo previsionale di impatto acustico descritti nell'elaborato specialistico "VALUTAZIONE PREVISIONALE DI IMPATTO ACUSTICO" (§ 99_AIAY13_Rev1) si può affermare che le attività di cantiere previste nello stabilimento di Pietramelara (CE) non produrranno nessun inquinamento acustico apprezzabile, rispettando i limiti di zonizzazione acustica del comune di Pietramelara (70 dB diurno e notturno) definiti dalla vigente normativa.

Scarichi idrici

È previsto l'utilizzo di un impianto mobile di lavaggio ruote dei mezzi in uscita dal cantiere.

Il ciclo di lavaggio ha una durata media variabile da 30 a 60 secondi con un utilizzo di circa 200 litri di acqua;

ogni lavaggio richiede un rincalzo di acqua di circa il 10% ovvero di 20 litri/lavaggio.

Per le operazioni di scavo, si prevede un volume di terra da movimentare di circa 5.000 mc corrispondenti a circa 250 viaggi/lavaggi ovvero un rincalzo di acqua di lavaggio pari a circa 5.000 litri (250*20).

In definitiva si può asserire che l'impatto sugli scarichi è quantitativamente irrilevante e limitato alla durata del cantiere.

Energia

L'energia consumata in fase di allestimento di cantiere, sotto forma di energia elettrica e gasolio (alimentazione mezzi d'opera) è valutata quantitativamente modesta.

Rifiuti

La quantità di rifiuti prodotta è considerata comunque modesta, con impatto trascurabile sul sistema locale di gestione dei rifiuti, reversibile e limitato alla durata del cantiere.

Uso delle risorse

Il consumo delle risorse utilizzate nel cantiere è valutato modesto e reversibile a medio termine (materiali in gran parte recuperabili).

Inquinamento del suolo, sottosuolo, falda

La tipologia di opera in progetto, le materie utilizzate e le misure tecniche ed organizzative consentono di valutare il rischio di inquinamento trascurabile.

Gli altri impatti del cantiere sono valutati palesemente trascurabili, reversibili e limitati alla durata del cantiere medesimo.

3.1b – Valutazioni

Considerato quanto rappresentato nello SIA si ritengono trascurabili gli impatti del cantiere.

3.1c – Prescrizioni

Non sono previste prescrizioni in merito.

3.2. ATMOSFERA – QUALITA ARIA AMBIENTE

3.2a - Sintesi del SIA

Le principali emissioni in atmosfera della nuova PM2 derivano dalla fase di formatura della carta mediante la macchina continua, che comporta sostanzialmente la produzione di vapori contenenti polveri di carta e fumi di combustione dell'impianto termico e delle cappe di essiccazione.

Di seguito si riporta il flow chart delle fasi lavorative, correlato alle fonti che generano emissione in atmosfera:

fonte: http://burc.regione.campania.it

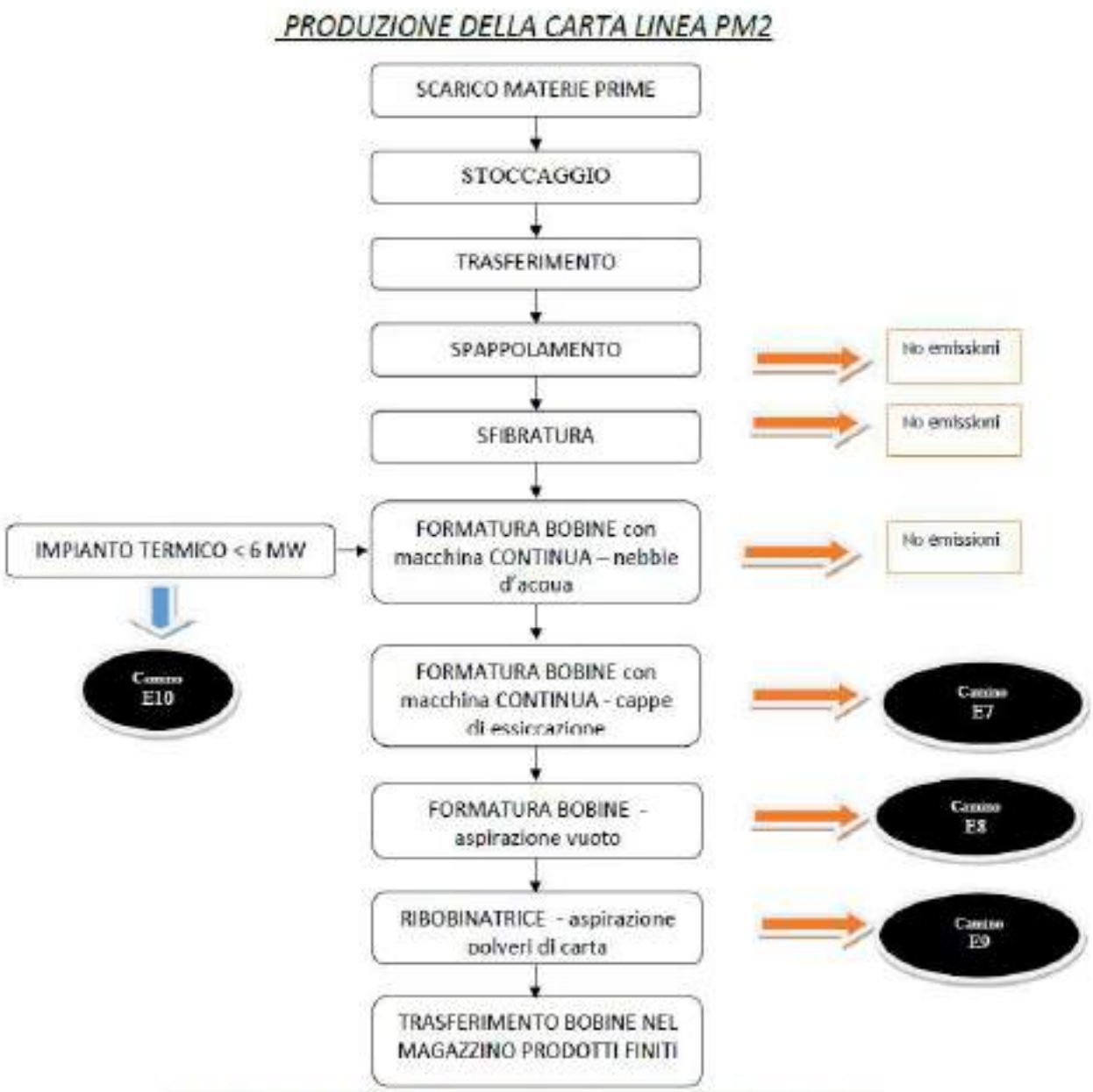


Figura 130: Schema di processo ed emissioni associate della linea di progetto PM2

Sono previste emissioni in atmosfera provenienti dalla fase di essicazione ed asciugatura dell'impasto nella macchina continua che saranno convogliate nel camino indicato con la sigla E7; in condizioni estive avviene l'espulsione diretta del calore delle cappe. Il riciclo dei fumi caldi attraverso gli scambiatori di calore consente di evitare il raggiungimento del punto di rugiada nel sottotetto, con conseguente formazione di condensa.

Il circuito delle pompe del vuoto ad anello liquido al servizio della macchina continua, presenta uno sfiato, che costituisce il camino E8.

Al fine di eliminare le polveri che si generano in macchina continua, lo stabilimento sarà dotato di impianto di aspirazione e filtrazione delle polveri, che saranno convogliate nel camino E9.

Il vapore necessario al funzionamento della macchina continua, inviato attraverso le tubazioni all'interno del cilindro monolucido, è prodotto mediante combustione di metano in una caldaia della potenzialità inferiore a 6.000 kW; la combustione del metano genera emissioni in atmosfera che saranno convogliate nel camino E10.

fonte: http://burc.regione.campania.it

In definitiva, le emissioni in atmosfera significative generate dalla nuova linea PM2 della cartiera saranno riconducibili alle fasi di:

- Essiccazione ed asciugatura nella macchina continua (MC) – E7
- Impianto aspirazione vuoto (VUO) – E8
- Impianto aspirazione polveri (ASP) – E9
- Centrale termica (CT) – E10

La Società dichiara che il numero dei camini della linea PM2 è ottimizzato rispetto alla linea PM1 sfruttando le più moderne tecnologie attualmente disponibili.

Con riguardo ai limiti di emissione in atmosfera l'allegato 1 alla parte V del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., al par. 5, stabilisce i valori di emissioni delle polveri totali e NOx, mentre le conclusion BAT (Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 26 settembre 2014) **non stabiliscono** valori emissivi più restrittivi rispetto a quelli del D. Lgs. 152/06 e s.m.i. Inoltre, **non sono imposti limiti sui flussi di massa** degli inquinanti considerati.

La Società ha stimato i valori attesi al camino fornendo un quadro emissivo di progetto in termini di concentrazione di inquinanti. La stima è stata svolta tenendo conto anche sulla scorta dei monitoraggi effettuati sulla linea PM1 già in esercizio.

Il quadro emissivo della linea PM2 è riportato nella tabella seguente:

N° camino	Posizione Amm.va	Reparto/fase/ blocco/linea di provenienza	Impianto/macchinario che genera l'emissione	SIGLA impianto di abbattimento	Portata[Nm³/h]		Inquinanti				
								Dati emissivi		Ore di funz.to	Limiti
					autorizzata	Misurata	Tipologia	Concentr. [mg/Nm³] (*)	Flusso di massa [kg/h]		Concentr. [mg/Nm³] (**)	Flusso di massa [kg/h]
1	E1 Cat. d	ASP	Aspiratore nebbie a monte della Macchina Continua PM1	Scrubber1	40.000	32.520	Polveri totali	1,7	0,055	24	50	2,00
2	E2a Cat. d	MC	Cappe essiccazione Macchina Continua PM1	N.A.	15.000	9.148	NOx	48	0,44	24	100	1,50
3	E2b Cat. d	MC	Cappe essiccazione Macchina Continua PM1	N.A.	15.000	9.585	NOx	46	0,40	24	100	1,50
4	E2c Cat. a	MC	Cappe essiccazione Macchina Continua PM1 BY PASS DI EMERGENZA	N.A.	30.000	21.697	NOx	14,7	0,748	24	100	3,00
5	E3 Cat. d	MC	Sfiato in pressione dell'anello liquido pompe vuoto PM1	N.A.	30.000	8.410	Polveri totali	2,8	0,023	24	50	1,50
6	E4 Cat. d	ASP	Aspirazione polveri PM1	Scrubber2	45.000	39.885	Polveri totali	3,4	0,13	24	50	2,25
7	E5 Cat. d	CT	Centrale Termica generatore di vapore PM1	N.A.	12.000	6.127	NOx	90	0,55	24	100	1,20
							Polveri	3,1	0,018	24	5	0,06
8	E6 Cat. d	COG	Cogeneratore	SCR e catalizza-tore CO	26.000	---	NOx	75	1,95	24	95	2,47
							CO	113	2,94	24	240	6,24
N° camino	Posizione Amm.va	Reparto/fase/ blocco/linea di provenienza	Impianto/macchinario che genera l'emissione	SIGLA impianto di abbattimento	Portata[Nm³/h]		Inquinanti				
								Dati emissivi		Ore di funz.to	Limiti
					autorizzata	Misurata	Tipologia	Concentr. [mg/Nm³] (*)	Flusso di massa [kg/h]		Concentr. [mg/Nm³] (**)	Flusso di massa [kg/h]
							NH_3	4,8	0,12	24	5	0,13
							Polveri	5	0,13	24	50	1,30
9	E7 Cat. d	MC	Cappe essiccazione Macchina Continua PM2	N.A.	30.000	---	NOx	100	3,00	24	100	3,00
10	E8 Cat. d	MC	Sfiato in pressione dell'anello liquido pompe vuoto PM2	N.A.	30.000	---	Polveri totali	5	0,15	24	50	1,50
11	E9 Cat. d	ASP	Aspirazione polveri POPE e RIBO PM2	Scrubber3	45.000	---	Polveri totali	10	0,45	24	50	2,25
12	E10 Cat. d	CT	Centrale Termica generatore di vapore PM2	N.A.	12.000	---	NOx	100	1,20	24	100	1,20
							Polveri	5	0,06	24	5	0,06

Figura 131: Tabella. Emissioni significative. Quadro emissivo di progetto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Verranno adottate tutte le misure impiantistiche, organizzative e gestionali per ridurre al minimo le emissioni in atmosfera degli impianti. Le polveri di carta saranno contenute a valori ben inferiori rispetto ai limiti consentiti attraverso idonei impianti di abbattimento. Le emissioni di NOx saranno controllate attraverso le BAT di settore applicabili, nel rispetto dei limiti imposti dal D. Lgs. 152/06 e s.m.i. Le altezze dei camini saranno tali da garantire la corretta diffusione degli inquinanti, che non impattino sui ricettori sensibili, comunque distanti dallo stabilimento (rif. par. 6.2 e 12.2).
Per quanto riguarda infine le emissioni di gas ad effetto serra, la Paperdi già adotta uno dei principali strumenti di sostenibilità adottati dall'Unione europea per centrare gli obiettivi di riduzione della CO2 ovvero della certificazione ETS (Emission Trading System) rilasciata e verificata da Organismo di Certificazione terzo accreditato ed effettua quindi la rendicontazione e la restituzione delle quote delle emissioni di CO2 come previsto dalla Direttiva Europea Emission trading ETS (2003/87/CE) modificata dalla Direttiva n. 2009/29/CE (di seguito Direttiva ETS), e s.m.i.
la stima delle emissioni di CO2 del cogeneratore, ante e post operam, è la seguente:

	CO_2 EMISSIONS [t/y]		
	CO_2 DA COMBUSTIONE GAS [t/y]	CO_2 DA EE ACQUISTATA DA RETE [t/y]	CO_2 EMESSA TOTALE [t/y]
Ante operam (senza cogeneratore)	13 044	13 505	26 549
Post operam (con cogeneratore)	23 450	0	23 450

Si stima pertanto una percentuale di riduzione delle CO2 totale emessa pari all'11,7%.

Ai fini della valutazione dell'impatto delle emissioni della cartiera sulla qualità dell'aria è stato effettuato, a firma della Dott. Lucrezia De Gennaro (Lenviros S.r.l.), uno **studio diffusionale previsionale** con il quadro emissivo comprendente le emissioni sia della linea PM1 esistente che della linea PM2 in progetto; l'obiettivo dello studio è quello di valutare le ricadute al suolo degli inquinanti: polveri, NH3, NOX e CO verificando l'esposizione dei recettori sensibili individuati sulla base della conoscenza del territorio e in relazione agli indicatori di qualità dell'aria riportati nel D.Lgs.155/2010. Per maggiori dettagli si rimanda al documento "**159_PAURAPDI_Rev2**".

La modellizzazione della dispersione delle emissioni è stata basata sul "CALPUFF Model System", inserito dall'U.S. EPA (United States Environmental Protection Agency) in Appendix A di "Guideline on Air Quality Models", sviluppato dalla Sigma Research Corporation (Earth Tech, Inc.) con il contributo di California Air Resources Board (CARB).

Nella seguente figura 132 è mostrata la posizione di ciascuna sorgente considerata nello scenario di simulazione. Le sorgenti corrispondono ai camini di cui allo scenario emissivo di progetto.

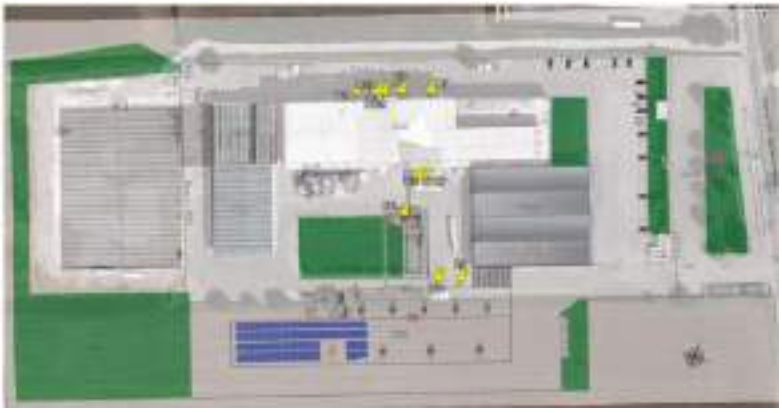


Figura 1: sorgenti di emissioni in atmosfera nello stato di progetto

fonte: http://burc.regione.campania.it

Si riportano di seguito le caratteristiche delle sorgenti emissive, come desunte dall'elaborato n. 159 allegato allo SIA (**159_PAURAPDI_Rev2)**, che contiene anche i valori di concentrazione massima utilizzati in input per lo sviluppo dello studio di impatto.

Sorgente	Velocità (m/s)	Area (m^2)	Diametro condotta (m)	T(°C)	Altezza (m)	Portata (Nm^3/h)	Polveri (mg/Nm^3)	NO_x (mg/Nm^3)	CO (mg/Nm^3)	NH_3 (mg/Nm^3)
E1	11.70	0.95	1.10	35	21.7	40000	10	-	-	-
E2a	9.50	0.44	0.75	110	21.7	15000	-	100	-	-
E2b	9.50	0.44	0.75	110	21.7	15000	-	100	-	-
E3	11.00	0.38	0.70	40	21.7	30000	5	-	-	-
E4	13.10	0.95	1.10	35	21.7	45000	10	-	-	-
E5	11.90	0.28	0.60	140	12.6	12000	5	100	-	-
E6	11.21	0.50	0.80	120	15.0	26000	5	75	113	4.8
E7	8.77	0.95	1.10	110	17.2	30000	-	100	-	-
E8	11.00	0.38	0.70	40	17.3	30000	5	-	-	-
E9	13.15	0.95	1.10	35	15.6	45000	10	-	-	-
E10	11.90	0.28	0.60	140	12.6	12000	5	100	-	-

Tabella 2.1 Caratteristiche geometriche delle sorgenti considerate

Nella figura e nella tabella successive è invece riportata la posizione e la tipologia dei recettori individuati.



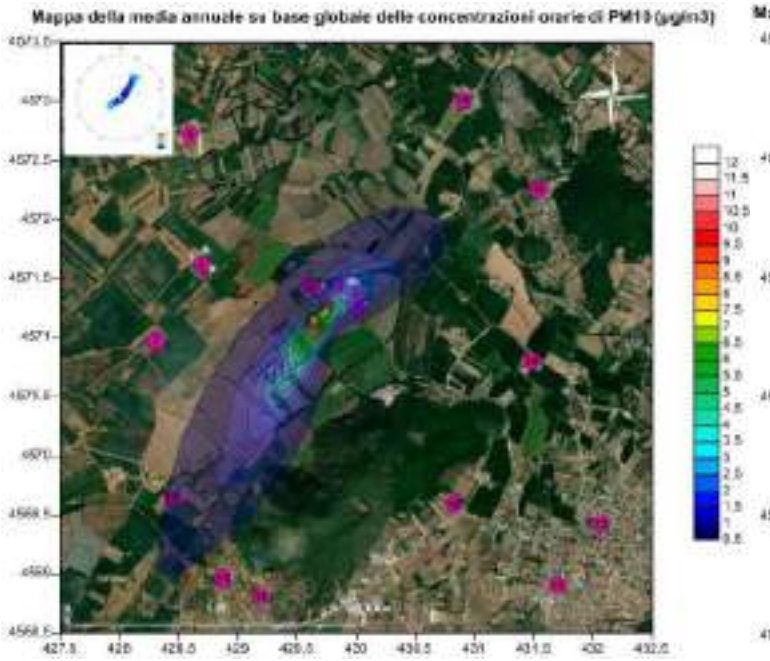
Figura 2: Posizione dei recettori sensibili. Il marker verde indica la posizione dell'impianto

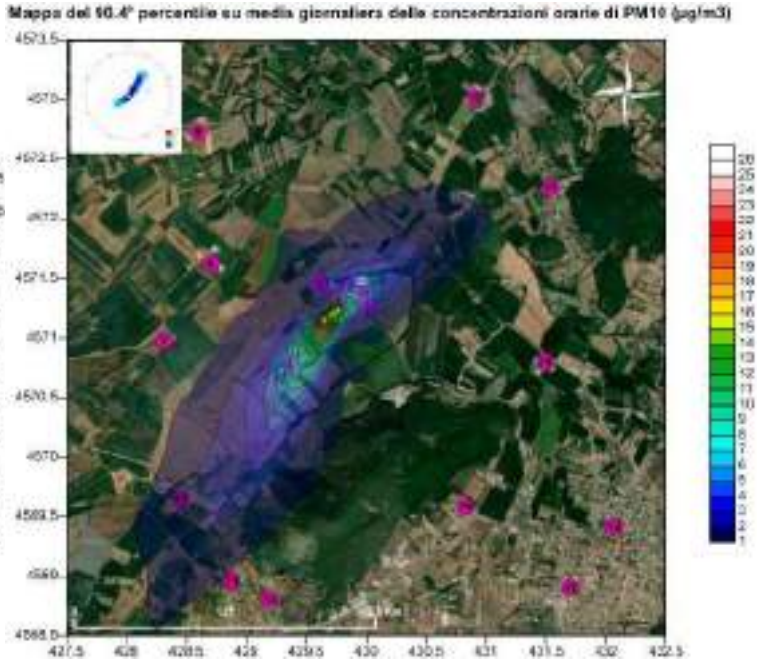
fonte: http://burc.regione.campania.it

Recettore	Descrizione	Coordinate		Elevazione (m)
		X (km)	Y(km)	
R1	AZIENDA	429.760	4571.325	125
R2	AZIENDA	429.619	4571.443	126
R3	AZIENDA	430.005	4571.261	122
R4	AZIENDA	429.982	4571.374	121
R5	AZIENDA	429.868	4571.421	123
R6	AREA RICREATIVA	429.370	4570.768	129
R7	AREA AGRICOLA	428.314	4570.967	135
R8	AZIENDA	428.703	4571.620	131
R9	AZIENDA	428.605	4572.724	128
R10	AREA AGRICOLA	430.906	4573.018	122
R11	SAN FELICE	431.537	4572.259	122
R12	PIETRAMELARA	432.065	4569.421	130
R13	PIETRAMELARA	431.701	4568.902	133
R14	ARENA	429.199	4568.804	130
R15	PAOLISSI	428.879	4568.964	126
R16	SAN PASQUALE	430.828	4569.585	135
R17	AREA AGRICOLA	428.449	4569.643	126
R18	AREA RICREATIVA	431.491	4570.803	123

Figura 3: Tabella Posizione dei recettori considerati.

Nelle figure seguenti sono mostrati invece i risultati delle simulazioni.





fonte: http://burc.regione.campania.it

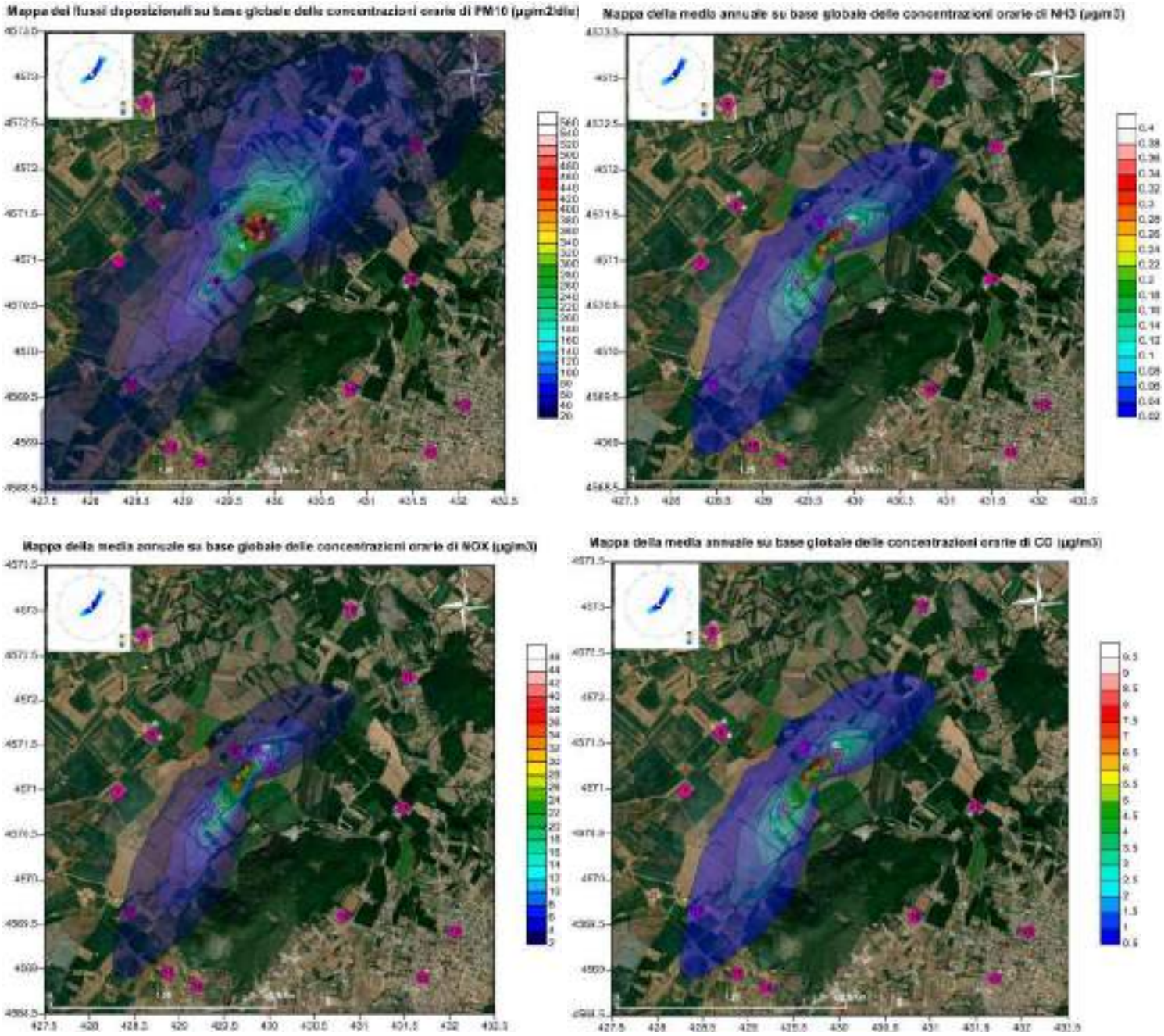


Figura 4: Mappe della diffusione degli inquinanti in aria

Valore limite media giornaliera PM10	Media annuale PM10 (impianto + centralina ARPA)	Valore limite media annuale PM10	Numero di superamenti del limite PM10 pari a 50µg/m3	Media annuale NH3 impianto (vedi nota 3)
50 µg/m3, da non superare per più di 35 volte nell'anno	24,82 µg/m3 c/o R1	40 µg/m3	17 µg/m3 c/o R1	0,157 µg/m3 c/o R4

Figura 5: Tabella. Confronto fra valori limite e valori stimati PM10 in aria.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Valore limite media oraria NO2	Media annuale di NO2 (µg/m3) (impianto + centralina ARPA)	Valore limite media annuale NO2	Numero di superamenti del limite NO2 pari a 200 µg/m3	Media massima giornaliera calcolata su 8 ore CO mg/m3	Valore max medie giornaliere su 8 ore (mg/m3) (impianto + centralina ARPA)
200 µg/m3 da non superare per più di 18 volte nell'anno	34,43 µg/m3 c/o R4	40 µg/m3	13 c/o R6	10 mg/m3	1,52 mg/m3 c/o R1 e R5

Figura 6: Tabella Confronto fra valori limite e valori stimati NO2 e CO in aria.

- **RAFFRONTO STATO ATTUALE CON SCENARIO DI PROGETTO**

Si riportano di seguito alcune tabelle di raffronto tra lo stato ante operam e lo scenario di progetto:

Recettore	Configurazione di progetto		Configurazione attuale	
	Media annuale PM10 (solo impianto) (µg/m³)	Media annuale PM10 (impianto + centralina ARPA) (µg/m³)	Media annuale PM10 (solo impianto) (µg/m³)	Media annuale PM10 (impianto + centralina ARPA) (µg/m³)
R1	2.97	24.82	2.48	24.32
R2	0.85	22.70	0.55	22.40
R3	1.69	23.54	0.75	22.60
R4	2.74	24.58	1.82	23.67
R5	2.56	24.41	2.01	23.86
R6	2.92	24.77	2.02	23.87
R7	0.16	22.01	0.12	21.97
R8	0.15	22.00	0.11	21.96
R9	0.07	21.92	0.05	21.90
R10	0.17	22.02	0.12	21.97
R11	0.23	22.08	0.14	21.99
R12	0.02	21.87	0.01	21.86
R13	0.02	21.87	0.02	21.86
R14	0.15	21.99	0.10	21.95
R15	0.28	22.13	0.18	22.03
R16	0.04	21.89	0.03	21.88
R17	0.55	22.40	0.35	22.20
R18	0.07	21.91	0.05	21.90

fonte: http://burc.regione.campania.it

Confronto media annuale per PM10 con centralina ARPA Campania (µg/m^3)

Osservando i dati in tabella sopra riportata, è facile notare che la media annuale di PM10 per ciascun recettore rispetta ampiamente il limite imposto dal D.Lgs. 155/2010 pari a 40µg/m^3 anche considerando quanto registrato dalla centralina ARPA di Pignataro per entrambe le configurazioni dell'impianto.

Recettore	Valore massimo delle medie giornaliere di PM10 (µg/m³) (solo impianto)	Numero di superamenti del limite pari a 50µg/m³	Valore massimo delle medie giornaliere di PM10 (µg/m³) (impianto + centralina ARPA)	Numero di superamenti del limite pari a 50µg/m³
R1	12.50	0	98.32	16
R2	4.54	0	94.71	11
R3	4.51	0	95.70	11
R4	9.10	0	97.39	12
R5	8.96	0	97.99	16
R6	7.23	0	94.24	11
R7	1.55	0	94.22	11
R8	1.24	0	94.07	11
R9	0.55	0	94.11	11
R10	0.87	0	94.10	11
R11	1.04	0	94.42	11
R12	0.47	0	94.07	11
R13	0.22	0	94.07	11
R14	1.15	0	94.07	11
R15	1.53	0	94.06	11
R16	0.68	0	94.09	11
R17	1.91	0	94.11	11
R18	0.65	0	94.13	11

configurazione attuale

Recettore	Valore massimo delle medie giornaliere di PM10 (µg/m³) (solo impianto)	Numero di superamenti del limite pari a 50µg/m³	Valore massimo delle medie giornaliere di PM10 (µg/m³) (impianto + centralina ARPA)	Numero di superamenti del limite pari a 50µg/m³
R1	13.78	0	99.07	17
R2	6.80	0	95.09	11
R3	9.36	0	97.54	12
R4	11.93	0	99.93	14
R5	10.66	0	99.38	16
R6	11.72	0	94.30	11
R7	1.79	0	94.25	11
R8	1.33	0	94.09	11
R9	0.64	0	94.13	11
R10	1.86	0	94.25	11
R11	1.71	0	94.72	11
R12	0.58	0	94.11	11
R13	0.30	0	94.09	11
R14	1.69	0	94.11	11
R15	2.33	0	94.07	11
R16	0.77	0	94.12	11
R17	2.91	0	94.13	11
R18	0.79	0	94.15	11

configurazione di progetto

Confronto valore massimo delle medie giornaliere PM10 con centralina ARPA Campania (µg/m^3)

Osservando i dati nelle tabelle di cui sopra, si può notare che la centralina registra un numero di superamenti di PM10 inferiore al limite imposto dal D.Lgs. 155/2010 pari a 50µg/m3 come media giornaliera da non superare più di 35 volte l'anno. Sebbene la presenza dell'impianto incrementi il numero di tali superamenti per i recettori R1, R3, R4 e R5, essi restano sempre al di sotto dei limiti di legge per entrambe le configurazioni.

Sulla base delle simulazioni eseguite, si può valutare l'impatto della cartiera nella configurazione di progetto come non critico, reversibile a medio termine (vita dell'installazione). In particolare, come riassunto nelle tabelle in calce:

- Per le polveri (espresse come PM10), l'indicatore statistico del D.Lgs. 155/2010 relativo al numero di superamenti del limite di 50µg/m3 come media giornaliera assumendo come dati di dati di fondo la centralina di Pignataro e il quadro emissivo di progetto della cartiera è rispettato presso tutti i recettori valutati. Analogamente è ampiamente rispettato il valore massimo della media annuale
- Per gli NOX (espressi come NO2) e per il CO, anche tenendo conto del background misurato dalla centralina di Pignataro, gli indicatori statistici del D.Lgs. 155/2010 sono ampiamente rispettati presso tutti i recettori
- Per il parametro NH3, in assenza di indicatori statistici per la valutazione della qualità dell'aria, ci si limita ad osservare che il valore massimo di NH3 in aria stimato risulta largamente inferiore (5-6 ordini di grandezza) ai valori di esposizione occupazionale internazionali[1].

1 TLV: 25 ppm as TWA; 35 ppm as STEL ; EU-OEL: 14 mg/m^3, 20 ppm as TWA; 36 mg/m^3, 50 ppm as STEL ; MAK: 14 mg/m^3, 20 ppm; peak limitation category

fonte: http://burc.regione.campania.it

La Società conclude la propria analisi asserendo che a fronte di un raddoppio della capacità produttiva del sito, l'incremento atteso in termini di impatto è molto contenuto in molti dei recettori monitorati e comunque complessivamente modesto.

Con riguardo alle polveri sottili PM2,5 la Società ha precisato in sede di conferenza di servizi che "*…vista la natura del processo produttivo e la tipologia materie prima utilizzate (cellulosa e/o piccoli quantitativi di sottoprodotti composti da rifili di cellulosa), stante la presenza degli impianti di abbattimento ad umido (scrubber) per i camini E1, E4 ed E9, la presenza del circuito ad acqua per i camini E3 ed E8, è ragionevole escludere la presenza di particelle PM2,5. Ciononostante, il gestore propone di effettuare un monitoraggio/campionamento una tantum (a 12 mesi della messa in esercizio della nuova linea), al fine di confermarne l'assenza (Rif. PMeC al par. 12.6)…".*

Nel Piano di Monitoraggio e Controllo (elaborato 105_AIAY19_Rev.2) viene precisato che il monitoraggio delle polveri sottili PM2.5 sarà effettuato ai **nuovi camini E8, E9 ed E10**.

3.2b - Valutazioni

La Società ha condotto uno studio approfondito relativamente agli impatti sul fattore atmosfera, come emerge chiaramente dallo SIA è dalle relazioni specialistiche allegate. In particolare, lo studio modellistico della dispersione in atmosfera degli inquinanti dimostra che l'incremento delle concentrazioni di inquinanti, rispetto allo stato attuale (solo linea PM1), non è da ritenersi significativo. Infatti, al recettore maggiormente esposto identificato come R1, nello stato di progetto la concentrazione massima delle medie giornaliere è pari a 13,78 μg/mc, mentre nello stato di fatto è pari a 12,50 μg/mc, a cui corrisponde un incremento percentuale del 10,24%.

Occorre tener presente che i valori di concentrazione ai camini della linea PM1 ottenuti nell'ambito del monitoraggio svolto dalla Società sono sensibilmente inferiori ai valori di concentrazione massima autorizzati. A titolo esemplificativo relativamente alle polveri PM10, per il camino E1 la concentrazione massima è pari a 10 mg/Nmc mentre gli esiti dei monitoraggi mostrano valori pari 1,7 mg/Nmc, con la conseguenza che anche le concentrazioni ai recettori saranno nettamente inferiori a quelle stimate con i modelli di simulazione.

3.2c - Prescrizioni

Il proponente ha previsto un monitoraggio della qualità dell'aria, come indicato nel Piano di Monitoraggio e Controllo allegato al progetto (rif. elaborato 105_AIAY19_Rev.2) il cui scopo è quello di validare i risultati ottenuti dallo studio previsionale di ricaduta degli inquinanti ed al controllo in fase di esercizio del mantenimento della concentrazione entro i valori previsti nello studio previsionale. Si rimanda alla sezione monitoraggio ambientale ove è indicata una specifica condizione ambientale.

3.3. ATMOSFERA – IMPATTO ODORIGENO

3.3a - Sintesi del SIA

La Società ha prodotto in fase di istanza un approfondito studio di impatto odorigeno, poi interato in sede di conferenza di servizi (rif. elaborato **13_PAURODO_Rev2** "Analisi dei processi di dispersione delle emissioni odorigene" elaborato dalla Società Lenviros S.r.l. specializzata nel settore.

Lo studio è stato condotto a valle di una puntuale indagine di tipo olfattometrica svolta sui luoghi nello stato ante operam in conformità alla UNI EN 13725:2022 (olfattometria dinamica), finalizzata alla caratterizzazione delle sorgenti emissive esistenti. Gli esiti di tale indagine sono riportati nella relazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

rubricata “Monitoraggio olfattometrico finalizzato alla valutazione della significatività delle sorgenti odorigene presso l’impianto Paperdì sito a Pietramelara (CE)”, che si rinviene in allegato alla relazione 13_PAURODO_Rev2 sopracitata.

Nella figura n. 147 sono riportate le sorgenti caratterizzate da possibili sorgenti odorigene associate all’installazione, che sono state oggetto di campionamento con relativi risultati fornite dalle analisi svolte:

Tipologia sorgente	Identificativo Campione/ Condotta	Caratteristiche punto emissivo	Concentrazione di odore (C_{od}) (ouE/m^3)	Portata di odore (OER) Normalizzata a 20°C e 1013hPa (ouE/s)
Puntuale	E5	Centrale Termica	<311	<645
Puntuale	E4	Aspirazione polveri	35	319
Puntuale	E2a	Cappe essiccazione macchina continua	416	916
Puntuale	E2b	Cappe essiccazione macchina continua	631	1429
Puntuale	E3	Sfiato in pressione dell’anello liquido pompe vuoto	318	1384
Puntuale	E1	Aspiratore nebbie a monte della macchina continua	111	105
Diffusa senza flusso proprio	Balla Media (Stoccaggio balle nuovo 1)	stoccaggio cellulosa 2700 m2	37	416
Diffusa senza flusso proprio	Balla Media (Stoccaggio balle nuovo 2)	stoccaggio cellulosa 2700 m2	37	416
Diffusa senza flusso proprio	Balla Media (stoccaggio materie prime)	stoccaggio cellulosa 1500 m2	37	231
Diffusa senza flusso proprio	Flottatore	Flottatore	13-101	15
Diffusa senza	Vasca P.P.	Vasca raccolta acqua	<35	<22

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tipologia sorgente	Identificativo Campione/ Condotta	Caratteristiche punto emissivo	Concentrazione di odore (C_{od}) (ouE/m^3)	Portata di odore (OER) Normalizzata a 20°C e 1013hPa (ouE/s)
flusso proprio		prima pioggia		
Fuggitiva	Porta	Ambiente di lavorazione piano terra	19	308
Aria ambiente	Primo Piano	Ambiente di lavorazione primo piano	27	--

Figura 7: Tabella Sintesi degli esiti della caratterizzazione delle sorgenti odorigene.

La simulazione degli impatti sul territorio è stata effettuata utilizzando un modello di dispersione atmosferica in grado di restituire valori di concentrazione degli inquinanti a partire da dati di emissione, meteorologici ed orografici. La modellizzazione della dispersione delle emissioni è stata basata sul "CALPUFF Model System", inserito dall'U.S. EPA (United States Environmental Protection Agency) in Appendix A di "Guideline on Air Quality Models". Tale sistema modellistico si basa su un modello lagrangiano di dispersione di inquinanti in atmosfera. Le serie annuali riportate in formato CALMET 6.3 sono state ricavate attraverso una ricostruzione del campo meteorologico su dominio spaziale 10 Km x 10 Km a partire dai dati acquisiti nelle stazioni delle società LRC Servizi srl. Quale periodo di riferimento è stato acquisito l'intero anno 2021.

Ai camini di progetto è stato associato il valore di concentrazione del camino "gemello" esistente. Nello specifico:

➢ E7 è il camino "gemello" di E2a ed E2b
➢ E8 è il camino "gemello" di E3
➢ E10 è il camino "gemello" di E5.

Con tali premesse le sorgenti considerate nello scenario modellistico sono risultate quelle riportate in tabella e figura seguenti:

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sorgente	Velocità (m/s)	Area (m²)	Diametro condotta (m)	T(°C)	Altezza (m)	Portata (Nm³/h)	Conc. odore (ouE/m³) monitorata	Conc. odore (ouE/m³) usata	OER (ouE/s)
E1	11.70	0.95	1.10	35	21.7	40000	111	150	1667
E2a	9.50	0.44	0.75	110	21.7	15000	416	650	2708
E2b	9.50	0.44	0.75	110	21.7	15000	631	650	2708
E3	11.00	0.38	0.70	40	21.7	30000	318	350	2917
E5	11.90	0.28	0.60	140	12.6	12000	311	350	1167
E6	11.21	0.50	0.80	120	15.0	26000	-	300	2167
E7	8.77	0.95	1.10	110	17.2	30000	631	650	5417
E8	11.00	0.38	0.70	40	17.3	30000	318	350	2917
E10	11.90	0.28	0.60	140	12.6	12000	311	350	1167

Figura 8 Elenco sorgenti considerate nello scenario modellistico



Figura 9 Posizione delle sorgenti considerate nello scenario modellistico

I recettori sensibili presso i quali simulare puntualmente l'impatto delle emissioni sono stati individuati sulla base delle indicazioni riportate al paragrafo 4.5 "Dimensioni e passo della griglia di recettori di calcolo" riportato nella L.R. Basilicata n. 39/2021

fonte: http://burc.regione.campania.it

Pertanto, l'impatto olfattivo è stato stimato per 18 recettori, la cui posizione è quella indicata nella tabella e nella figura seguenti.

Recettore	Descrizione	Coordinate		Elevazione (m)	Distanza dall'impianto (m)
		X (km)	Y(km)		
R1	AZIENDA	429.760	4571.325	125	<200
R2	AZIENDA	429.619	4571.443	126	200<d>500
R3	AZIENDA	430.005	4571.261	122	200<d>500
R4	AZIENDA	429.982	4571.374	121	200<d>500
R5	AZIENDA	429.868	4571.421	123	200<d>500
R6	AREA RICREATIVA - CASA SPARSA	429.370	4570.768	129	200<d>500
R7	AREA AGRICOLA	428.314	4570.967	135	>500
R8	AZIENDA	428.703	4571.620	131	>500
R9	AZIENDA	428.605	4572.724	128	>500
R10	AREA AGRICOLA	430.906	4573.018	122	>500
R11	SAN FELICE	431.537	4572.259	122	>500
R12	PIETRAMELARA	432.065	4569.421	130	>500
R13	PIETRAMELARA	431.701	4568.902	133	>500
R14	ARENA	429.199	4568.804	130	>500
R15	PAOLISSI	428.879	4568.964	126	>500
R16	SAN PASQUALE	430.828	4569.585	135	>500
R17	AREA AGRICOLA	428.449	4569.643	126	>500
R18	AREA RICREATIVA	431.491	4570.803	123	>500

Figura 10. Tabella. Posizione dei recettori considerati



Figura 11 Posizione dei recettori sensibili. Il marker verde indica la posizione dell'impianto

Sono stati calcolati, quindi, i parametri statistici elencati di seguito:

1. 98°, 99.9° e 100° percentile per ciascun recettore;
2. Andamento delle concentrazioni orarie di picco per ciascun recettore;

fonte: http://burc.regione.campania.it

3. Mappa del 98° percentile su base globale (ossia calcolato su tutte le ore del dominio temporale di simulazione) delle concentrazioni orarie di picco di odore in aria al suolo (ouE/m3), elaborata dai risultati delle simulazioni numeriche della dispersione delle emissioni dello scenario emissivo considerato;
4. Worst cases per ciascun recettore.

I valori calcolati sono stati confrontati con i limiti di accettabilità stabiliti dalle succitate leggi della Regione Puglia e della Regione Basilicata.

Ai sensi della L.R. 32/2018, i recettori considerati appartengono a varie classi di sensibilità in base alle quali il valore di accettabilità dell'impatto olfattivo varia. Nella seguente tabella è mostrata la classe di sensibilità per ciascun recettore e il confronto dei risultati della simulazione con il relativo valore di accettabilità.

Recettore	Classe di sensibilità (1)	Valore di accettabilità dell'impatto olfattivo presso il recettore (ouE/m^3) (2)	98° percentile per ciascun recettore
R1	QUARTA	4	1.9
R2	QUARTA	4	1.4
R3	QUARTA	4	1.4
R4	QUARTA	4	1.5
R5	QUARTA	4	1.6
R6	SECONDA	2	1.7
R7	QUINTA	5	<1
R8	QUARTA	4	<1
R9	QUARTA	4	<1
R10	QUINTA	5	<1
R11	PRIMA	1	<1
R12	PRIMA	1	<1
R13	PRIMA	1	<1
R14	PRIMA	1	<1
R15	PRIMA	1	<1
R16	PRIMA	1	<1
R17	QUINTA	5	<1
R18	QUARTA	4	<1

Figura 12. Tabella. Confronto tra il 98° percentile e il valore di accettabilità dell'impatto olfattivo presso ciascun recettore

fonte: http://burc.regione.campania.it

(1)

• **Classe di sensibilità PRIMA:** *" Aree, in centri abitati o nuclei, a prevalente destinazione d'uso residenziale, classificate in zone territoriali omogenee A o B. Edifici, in centri abitati o nuclei, a destinazione d'uso collettivo continuativo e ad alta concentrazione di persone (es.: ospedali, case di cura, ospizi, asili, scuole, università, per tutti i casi, anche se di tipologia privata), esclusi gli usi commerciali e terziario";*

• **Classe di sensibilità SECONDA:** *" Aree, in centri abitati o nuclei, a prevalente destinazione d'uso residenziale, classificate in zone territoriali omogenee C (completamente e/o nuova edificazione). Edifici o spazi aperti a destinazione d'uso collettivo continuativo commerciale, terziario o turistico (es.: mercati stabili, centri commerciali, terziari e direzionali, per servizi, strutture ricettive, monumenti)";*

• **Classe di sensibilità TERZA:** *" Edifici o spazi aperti, in centri abitati o nuclei, a destinazione d'uso collettivo non continuativo (es. luoghi di pubblico spettacolo, luoghi destinati ad attività ricreative, sportive, culturali, religiose, luoghi destinati a fiere, mercatini o altri eventi periodici, cimiteri); case sparse; edifici in zone a prevalente destinazione residenziale non ricomprese nelle Zone Territoriali Omogenee(A, B e C.")*

• **Classe di sensibilità QUARTA:** *"Aree a prevalente destinazione d'uso industriale, artigianale, agricola, zootecnica";*

• **Classe di sensibilità QUINTA:** *"Aree con manufatti o strutture in cui non è prevista l'ordinaria presenza di gruppi di persone (es.: terreni agricoli, zone non abitate).*

(2)
I valori di accettabilità dell'impatto olfattivo sono espressi come **concentrazioni orarie di picco di odore al 98°percentile** calcolate sull'intero dominio temporale di simulazione.

Secondo la L.R. Basilicata n. 39/2021, i criteri di accettabilità dell'impatto olfattivo sono espressi come concentrazioni orarie di picco di odore al 98° percentile calcolate sull'intero dominio e sono differenti in base al tipo di area in cui si trovano i recettori e alla loro distanza dalle sorgenti di odore. In particolare:

Per recettori posti in aree residenziali

- 1 ouE/m^3 a distanze > 500 metri dalle sorgenti di odore
- 2 ouE/m^3 a distanze comprese tra 500 metri e 200 metri da sorgenti di odore
- 3 ouE/m^3 a distanze < 200 metri dalle sorgenti di odore

Per recettori posti in aree non residenziali

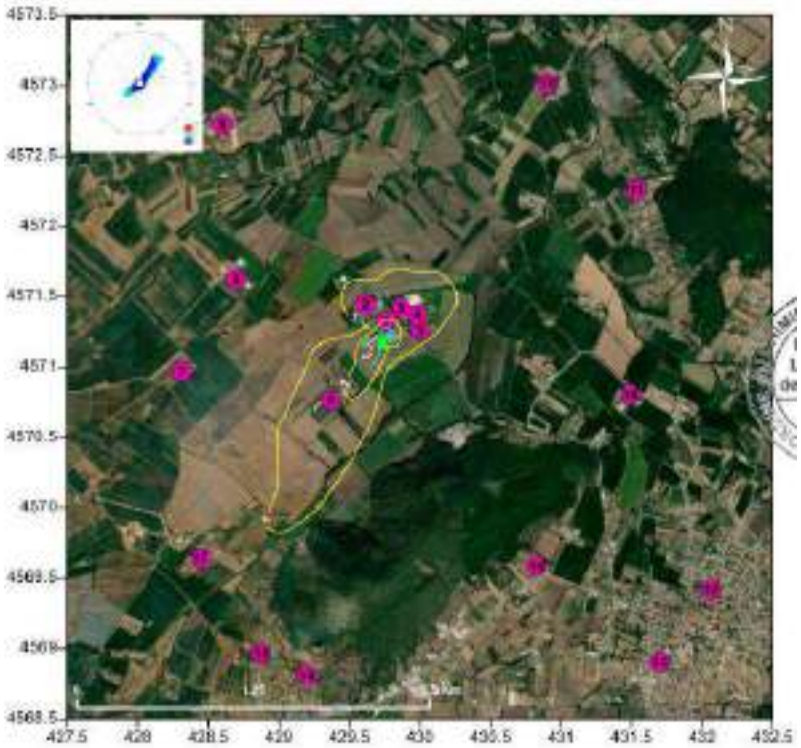
- 2 ouE/m3 a distanze > 500 metri dalle sorgenti di odore
- 3 ouE/m3 a distanze comprese tra 500 metri e 200 metri da sorgenti di odore
- 4 ouE/m3 a distanze < 200 metri dalle sorgenti di odore.

Nella seguente tabella è il massimo globale delle concentrazioni orarie.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Recettori	Data	Ora	Conc. (ouE/m³)	VV (m/s)	DV (gradi)	T (C°)
R1	04 ottobre	21:00	3.4	1.2	27.5	18.5
R2	09 giugno	07:00	5.3	0.2	170.2	22.7
R3	11 giugno	07:00	3.2	0.2	272.0	23.5
R4	27 maggio	05:00	3.0	0.2	226.0	14.7
R5	30 settembre	09:00	4.6	0.2	224.9	26.1
R6	01 gennaio	06:00	5.4	1.6	37.4	3.6
R7	03 ottobre	20:00	1.4	1.4	38.4	17.8
R8	05 ottobre	04:00	1.2	1.6	72.2	17.2
R9	07 settembre	17:00	1.0	0.8	174.6	25.1
R10	11 febbraio	17:00	0.7	1.4	216.4	12.0
R11	08 luglio	19:00	1.1	1.1	249.2	25.7
R12	15 settembre	01:00	0.5	0.3	332.5	17.3
R13	24 luglio	03:00	0.3	0.7	40.3	21.0
R14	28 luglio	04:00	1.6	1.2	15.6	23.1
R15	30 luglio	01:00	1.3	1.1	23.6	20.6
R16	15 marzo	00:00	0.8	1.5	329.7	6.2
R17	05 febbraio	05:00	3.2	1.2	35.4	6.3
R18	11 febbraio	01:00	0.7	1.5	279.0	8.5

Figura 13. Tabella. Confronto tra il 98° percentile e il valore di accettabilità dell'impatto olfattivo presso ciascun recettore



fonte: http://burc.regione.campania.it

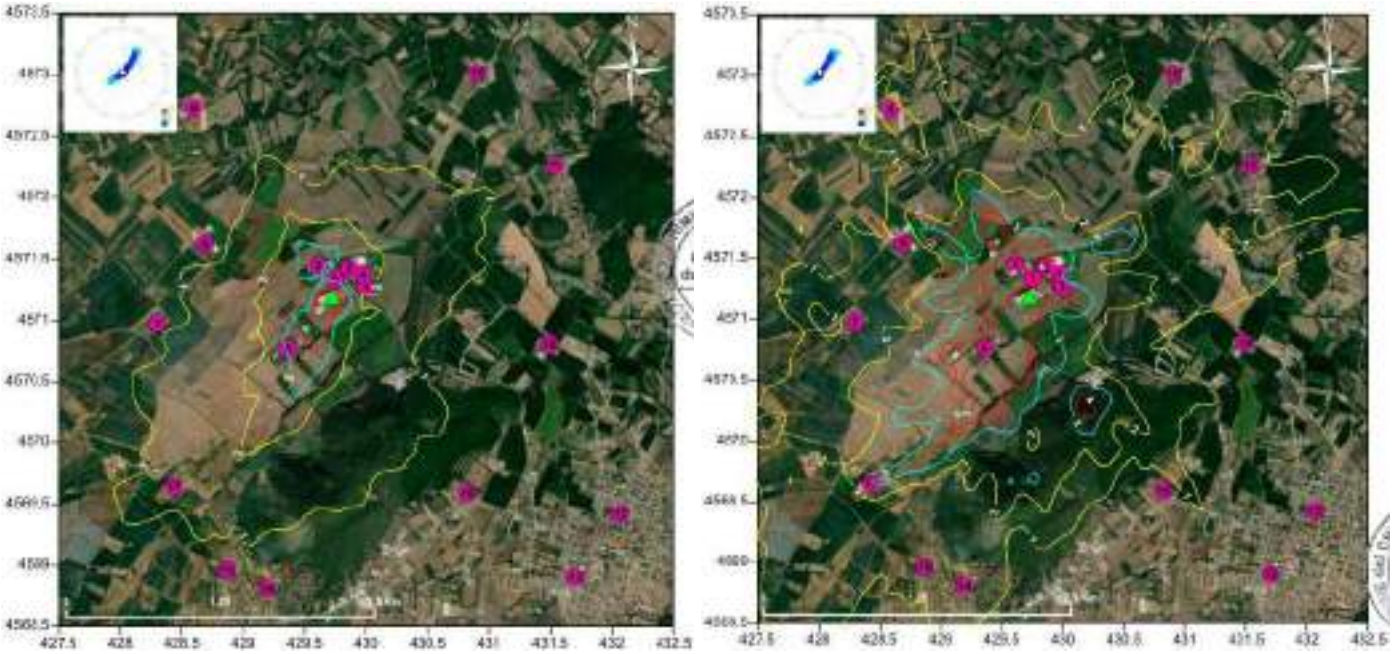


Figura 14. Mappe di esposizione del 98° percentile
(in alto), del 99,9° (a sinistra) e del 100° percentile (a destra). In giallo l'isopleta di 1 ouE/m3, in celeste quella di 2 ouE/m3 e in rosso quella di 3 ouE/m3.

Confronto tra stato ante operam e scenario di progetto.

Rinviando per i dettagli al documento **13_PAURODO_Rev2,** si riporta di seguito la tabella di raffronto (progetto/stato attuale) per i 98°, 99,9° e 100° percentili per ciascun recettore

fonte: http://burc.regione.campania.it

Recettori	Configurazione di progetto			Configurazione attuale		
	Percentili			Percentili		
	98°	99,9°	Massimo globale	98°	99,9°	Massimo globale
R1	1.9	2.5	3.4	1.7	2.4	3.1
R2	1.4	3.3	5.3	0.8	2.2	3.6
R3	1.4	2.0	3.2	0.9	1.6	2.8
R4	1.5	2.3	3.0	1.3	1.6	2.1
R5	1.6	2.7	4.6	1.3	1.9	3.6
R6	1.7	3.1	5.4	1.2	2.1	4.0
R7	<1	<1	1.4	<1	<1	1.0
R8	<1	<1	1.2	<1	<1	1.0
R9	<1	<1	1.0	<1	<1	<1
R10	<1	<1	<1	<1	<1	<1
R11	<1	<1	1.1	<1	<1	<1
R12	<1	<1	<1	<1	<1	<1
R13	<1	<1	<1	<1	<1	<1
R14	<1	<1	1.6	<1	<1	<1
R15	<1	<1	1.3	<1	<1	<1
R16	<1	<1	<1	<1	<1	<1
R17	<1	1.2	3.2	<1	<1	1.9
R18	<1	<1	<1	<1	<1	<1

Per quanto sopra esposto, dalle simulazioni eseguite, sulla base dei dati meteorologici disponibili e delle ipotesi assunte, si può concludere che:

- l'esposizione olfattiva (espressa come 98° percentile su base globale delle concentrazioni orarie di picco di odore) **per tutti i recettori risulta ampiamente conforme ai criteri di accettabilità indicati nella L.R. Puglia 32/2018**
- l'esposizione olfattiva (espressa come 98° percentile su base globale delle concentrazioni orarie di picco di odore) **per tutti i recettori risulta conforme ai criteri di accettabilità indicati nella L.R. Basilicata 39/2021**
- a fronte di un raddoppio della capacità produttiva del sito, l'incremento atteso in termini di impatto odorigeno è molto contenuto in molti dei recettori monitorati e comunque complessivamente modesto.

Il proponente tiene a precisare che le normative regionali (L.R. Puglia 32/2018 e L.R. Basilicata 39/2021) a cui si è fatto riferimento per la redazione dello studio di impatto odorigeno e le nuove linee guida nazionali pubblicate con Decreto direttoriale n. 309 del 28.6.2023 con il quale il MASE ha adottato gli indirizzi tecnici per l'applicazione dell'articolo 272-bis del d.lgs. 152/2006 in materia di emissioni odorigene di impianti e attività elaborato dal "Coordinamento Emissioni", non prevedono la valutazione degli impatti cumulativi delle emissioni degli impianti presenti sullo stesso territorio. I criteri di accettabilità riportati in tale documento, infatti, sono riferimenti per valutare esclusivamente gli impatti dei singoli impianti.

Le ragioni per le quali non è possibile la valutazione cumulativa degli impatti delle aziende presenti in un territorio sono molteplici. A titolo esemplificativo e non esaustivo:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Il sistema modellistico richiede in input i dati e le caratteristiche emissive delle sorgenti. Tali dati possono essere forniti esclusivamente dai gestori degli impianti e generalmente non sono informazioni pubbliche;
- In un processo di valutazione cumulativa si rischia indirettamente di evidenziare situazioni di criticità degli impianti vicini;
- I criteri di accettabilità succitati sono applicabili all'impatto di un solo impianto;
- Anche qualora dovessero rendersi necessarie misure di mitigazione, l'azienda può prendere decisioni solo per il proprio impianto e non certo per altre attività che magari hanno un peso maggiore nell'eventuale impatto cumulativo.

Pertanto, una compiuta valutazione di impatto cumulativo si configura come una attività ad appannaggio esclusivo degli Enti di controllo che hanno la possibilità di accesso ai dati ambientali di tutte le aziende. Inoltre, la società precisa che dalla data di attivazione della Cartiere (2018) non sono pervenute segnalazioni di maleodoranze, né è emersa alcuna criticità in tal senso in occasione delle ispezioni condotte da ARPAC.

Lo studio viene concluso rappresentando che non è atteso alcun impatto olfattivo significativo correlato all'esercizio della cartiera, anche nella sua configurazione di progetto.

3.3b - Valutazioni

La Società ha condotto uno studio approfondito relativamente agli impatti odorigeni, dimostrando che non sussistono impatti di tipo odorigeno. Tra l'altro l'esperienza in merito ad impianti analoghi (carta tipo tissue) insegna che tale tipologia di industrie non sono caratterizzate da emissioni odorigene tali da richiedere il trattamento dell'aria esausta espulsa ai camini mediante specifici sistemi di depurazione. In sede di conferenza di servizi ha precisato che non è prevista l'emissione ai camini di SOV, sostanze che potrebbero determinare impatti odorigeni. Considerato che al camino E6 è prevista l'emissione di ammoniaca, lo studio di impatto odorigeno in REV2 ha tenuto conto anche di tale inquinante.

In ogni caso, la società, a vantaggio di sicurezza, ha previsto nel Piano di Monitoraggio e Controllo Ambientale PM&C anche il monitoraggio odori da effettuarsi entro 12 mesi dalla messa in esercizio della PM2 mirato essenzialmente alla validazione dei risultati ottenuti dallo studio previsionale di impatto odorigeno ante-operam ed al controllo in fase di esercizio del mantenimento della concentrazione di sostanze odorigene entro i valori previsti nello studio ante-operam.

3.3c - Prescrizioni

Il proponente ha previsto un monitoraggio della qualità dell'aria (odori), come indicato nel Piano di Monitoraggio e Controllo allegato al progetto (rif. elaborato 105_AIAY19_Rev.2) il cui scopo è quello di validare i risultati ottenuti dallo studio previsionale di ricaduta degli inquinanti ed al controllo in fase di esercizio del mantenimento della concentrazione entro i valori previsti nello studio previsionale. Si rimanda alla sezione monitoraggio ambientale ove è indicata una specifica condizione ambientale.

3.4 Ambiente idrico

3.4a - Sintesi del SIA

Il consumo di acqua svolge un ruolo di primaria importanza nel ciclo produttivo della cartiera in quanto essa viene impiegata quale mezzo di movimentazione e distribuzione delle fibre che vanno poi a formare la trama del foglio di carta.

L'acqua viene inoltre utilizzata come fluido di scambio termico, a varie temperature, sotto forma di vapore, di acqua calda ed acqua di raffreddamento.

È previsto il riutilizzo delle acque di processo il che determina un duplice vantaggio: infatti si ottiene sia una riduzione dei consumi di risorse naturali, con conseguente riduzione dei reflui di processo, sia un risparmio

fonte: http://burc.regione.campania.it

economico, derivante dal fatto che le acque di processo contengono, in sospensione, quantitativi apprezzabili di fibre e di sostanze di carica riutilizzabili.
Le acque sono continuamente riciclate secondo le più moderne tecnologie disponibili (BAT), con una portata del circuito interno per ciascuna linea produttiva di circa 68.000 litri/min (1.133 l/s), di cui solo una minima parte è costituita da acqua fresca (l'emungimento medio giornaliero registrato per la linea PM1 è dell'ordine di 16 l/s con rapporto di ricircolo medio di circa 70:1.
Considerando la capacità produttiva massima di progetto della nuova linea produttiva denominata PM2 di 120 Mg (tonn)/g su di un ciclo continuo di 350 gg all'anno per 24 h (3 turni), si ha una richiesta di acqua di processo massima teorica pari a: A1= 15 x 120 x 350 = 630.000 m3 /anno. Ulteriori consumi d'acqua sono associati a:
- Sostituzione integrale delle acque industriali del circuito, con hold up di circa 600 m3 per 10 volte all'anno, con una richiesta idrica pari a A2= 10 x 600 = 6.000 m3 /anno
- Pulizia ed i lavaggi delle aree interne mediante l'utilizzo di n° 2 manichette con portata di 20 l/min per un'ora al giorno, corrispondente ad un consumo idrico di A3= 2 x 20 x 60 x 350 = 840 m3 /anno

Il fabbisogno idrico industriale della nuova linea produttiva, massimo teorico stimato è pertanto pari alla somma delle 3 aliquote:
Fabbisogno idrico industriale = A1 + A2 + A3 = 636.840 ≅ 637.000 m3 /anno = 637.000 /350/24= 75,83 m3/h = 21,06 l/s.
Tale richiesta, tenuto conto di uno sfruttamento reale verosimilmente inferiore al massimo teorico, corrisponderà ad una portata da emungere di circa 20 l/s, che, considerate le caratteristiche dei luoghi, può essere resa disponibile unicamente mediante il ricorso alla disponibilità sotterranea, (impossibilità di idonee derivazioni da corsi d'acqua superficiali, rete idrica pubblica destinata al solo fabbisogno idropotabile e comunque senz'altro non idonea a erogare tali portate).
Le più moderne tecnologie adottate nel nuovo impianto, l'ottimizzazione dei processi rispetto all'impianto esistente, il recupero delle acque meteoriche dalla copertura del fabbricato della nuova linea, il discostamento dalla massima produttività teorica (già monitorato per la linea PM1 per la quale il consumo massimo annuo registrato è di 496.299 m3), consentono di ipotizzare un fattore di riduzione della somma dei consumi tra vecchio e nuovo impianto pari circa al 185% di quanto attualmente emunto.
Pertanto:
- il consumo massimo teorico di acqua dello stabilimento post operam, considerando in funzione sia la linea esistente PM1 che la nuova linea PM2 alla massima potenzialità, è pari a 637.000x2= 1.274.000 m3 annui.
- Il consumo massimo in esercizio, considerando le ottimizzazioni dei processi, è pari a 637.000x1,85=1.178.450 m3 annui.

La significativa quantità di acqua necessaria è approvvigionata tramite i pozzi esistenti, denominati P1 e P2 ed il cui utilizzo è autorizzato in via provvisoria dalla Provincia di Caserta con protocollo n. 0041789 del 20.07.2018.
È prevista la realizzazione di un terzo pozzo denominato P3, finalizzata a garantire la continuità di approvvigionamento idrico, con funzionamento alternato ai pozzi esistenti; il pozzo 3 garantirà anche l'approvvigionamento necessario al funzionamento della linea PM2 la quale, come detto, necessita più o meno dello stesso quantitativo di acqua della esistente PM1.

fonte: http://burc.regione.campania.it



Dai risultati della relazione idrogeologica (17_PAURRGI), allegata all'istanza di PAUR, si evince che la potenzialità della falda rispetto alla quantità di acqua da prelevare garantisce che il regime delle acque sotterranee non venga turbato.
Quale misura di mitigazione dell'impatto, il progetto prevede al fine di ridurre l'uso delle risorse idriche prevede il recupero e riutilizzo nel ciclo della PM2 dell'acqua piovana che cade sulla copertura del corpo di fabbrica destinato alla PM2.

Sono previsti i seguenti scarichi idrici:
1. Lo scarico denominato S1, derivante dalla linea delle acque industriali scaricate dopo il trattamento negli idonei impianti di trattamento chimico fisico dell'effluente industriale delle due linee di produzione PM1 e PM2;
2. Lo scarico denominato S2, associato alla linea di convogliamento delle acque meteoriche del piazzale impermeabilizzato e delle coperture.
Poiché la zona non è servita da rete fognaria, il progetto non prevede modifiche alla configurazione attuale, con immissione delle acque reflue prodotte dallo stabilimento, previo idoneo trattamento, nel corpo idrico superficiale più vicino. A valle dei pozzetti di campionamento, le acque reflue trattate confluiscono nel collettore in cemento (fosso stradale) che corre parallelo alla strada provinciale n°183 per circa 420 m fino al recapito finale nel Rio Pietrabianca (Pantano). La Provincia di Caserta ha autorizzato con Autor. N° 107/17 del 18.09.2017 (rinnovata con Autorizzazione N. 61 del 24/02/2023), l'utilizzo del collettore per lo scarico delle acque industriali e meteoriche dello stabilimento.

Linea acque industriali
Il sistema di ricircolo delle acque consente di ridurre al minimo le acque consumate, per cui vengono scaricate solo le acque del troppo pieno del serbatoio delle acque industriali, previa depurazione chimico-fisica. Il recupero di acqua avviene direttamente in fase di produzione della carta.
Per comprendere meglio il funzionamento del ciclo delle acque bisogna riferirsi alle BAT applicabili
alle cartiere di tissue da cellulosa pura (rif. Cap. 7 delle BREF ed. 2015).
La massima quantità teorica di acqua in scarico nella configurazione di progetto, fermi restando valori reali attesi leggermente inferiori (in ragione di uno sfruttamento su base annua della capacità produttiva che non sarà pari al 100%):
S1= 1.274.000 x 0,9 = 1.146.600 m3 /anno
Le quantità scaricate massime teoriche stimate complessivamente nella configurazione di progetto corrispondono a:

fonte: http://burc.regione.campania.it

Scarico idrico industriale (da PM1 + PM2) = S1 = 1.146.600 m3 /anno = 1.146.600 /350/24= 136,5 m3 /h = 37,92 l/s.

Impatto degli scarichi sulla qualità delle acque superficiali

Il proponente dichiara che tutti i parametri dello scarico nella configurazione di progetto, che raccoglierà le acque della esistente linea di produzione PM1 e della nuova linea di produzione PM2, saranno conformi, per tipologia, alla tab. 3, all.5, parte terza del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii per scarico in corpo idrico superficiale. Non sono effettuate le lavorazioni di cui alla tab. 3 A dell'All. 5 alla parte III del D. Lgs. 152/06 e s.m.i. e non sono previste allo scarico le sostanze pericolose di cui alla tab. 5 dell'All. 5 alla parte III del D. Lgs. 152/06 e s.m.i..

Tenuto conto del ciclo produttivo della cartiera e dei chemicals utilizzati, nonché delle misure tecnico/gestionali adottate e previste si ritiene di poter escludere ragionevolmente la presenza nello scarico, se non in tracce, di composti organo alogenati, composti organo fosforici, composti organo stannici, sostanze che hanno potere cancerogeno, mutageno e teratogeno in ambiente idrico, mercurio e suoi composti, cadmio e suoi composti, oli minerali persistenti e idrocarburi di origine petrolifera persistenti, cianuri, materie persistenti che possono galleggiare, restare in sospensione o andare a fondo e che possono disturbare ogni tipo di utilizzazione delle acque.

Monitoraggio

Sono previste misure di monitoraggio, riportate nell'elaborato Piano di Monitoraggio e Controllo Ambientale PM&C (105_AIAY19_Rev1) in particolare:

- monitoraggio in continuo mediante campionatore automatico refrigerato sulle 24ore. Dotazione di sonda per PH, Temperatura e Volume scaricato, collegata al DCS di fabbrica. Ogni anno il Proponente si impegna a trasmettere il report dei dati medi giornalieri registrati all'Autorità competente ed all'ARPAC di competenza;
- monitoraggio dei tensioattivi anionici;
- installazione di un misuratore di portata in continuo delle acque meteoriche scaricate, dotato di Certificato di taratura, che consento di misurare la portata delle acque meteoriche scaricate nel ricettore per il tramite del cunettone stradale;
- monitoraggio a monte e a valle del punto di immissione.

3.4b - Valutazioni

Considerato quanto rappresentato nello SIA si ritiene trascurabile l'impatto sulla componente acque.

3.4c – Prescrizioni

Non sono previste prescrizioni in merito.

3.5 Suolo e sottosuolo

3.5a - Sintesi del SIA

Il potenziale rischio di inquinamento del suolo/sottosuolo è correlato allo sversamento di agenti chimici che potrebbero venire accidentalmente a contatto con tale matrice ambientale. Tale rischio risulta comunque molto contenuto in ragione delle seguenti evidenze:

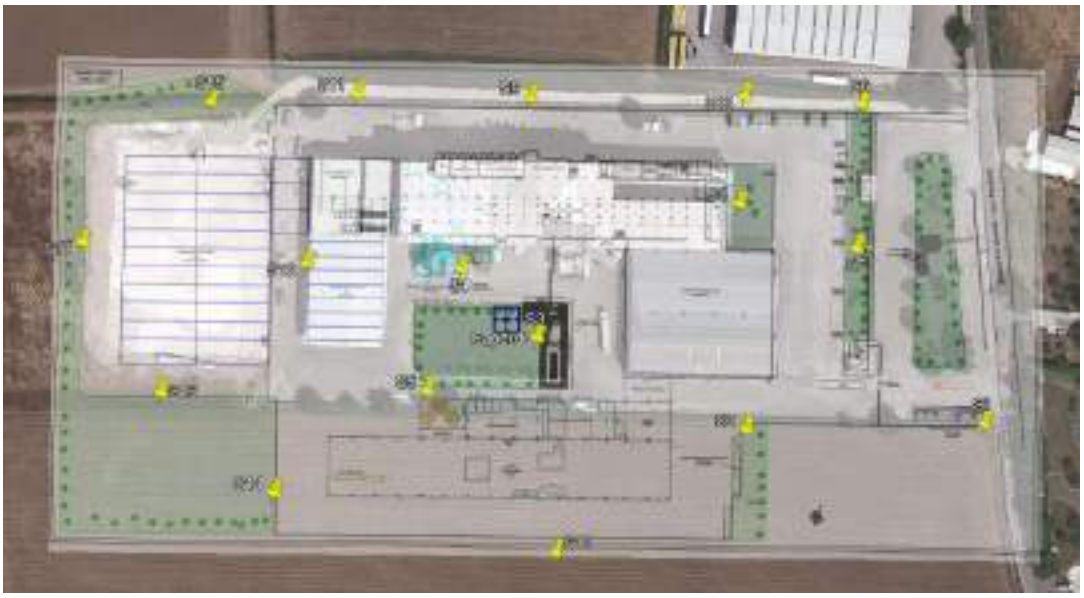
- l'area dell'installazione in cui vengono gestite le sostanze – miscele suscettibili di contaminazione delle matrici ambientali suolo/sottosuolo è realizzata con pavimentazione in cemento o asfalto;
- eventuali sversamenti accidentali sono convogliati in apposite canalizzazioni e da qui utilizzati nel ciclo di fabbricazione della carta;
- i serbatoi di stoccaggio delle sostanze/miscele pericolose sono situati all'interno di vasche di contenimento.

Quali misure di mitigazione di eventuali rischi si propone il mantenimento del monitoraggio annuale sui pozzi P2 e P3 ed un monitoraggio della matrice suolo con cadenza decennale per la nuova area da edificare

fonte: http://burc.regione.campania.it

in progetto con 17 punti di campionamento distribuiti uniformemente su tutto il lotto minimizzando, ove possibile, la perforazione della pavimentazione industriale ed individuando n.5 campionamenti ragionati in corrispondenza di punti potenzialmente più vulnerabili:

- Trattamento acque esistente
- Trattamento acque meteoriche di progetto
- Cogeneratore
- Flottatore PM1
- Flottatore PM2



3.5b - Valutazioni

Considerate le misure adottate in caso di sversamento accidentale su suolo di sostanze pericolose ed i monitoraggi che vengono effettuati oltre quelli previsti, l'impatto sulla componente ambientale suolo e sottosuolo può ritenersi trascurabile.

Con riguardo al "***consumo di suolo***", in fase di richiesta integrazioni nel merito tecnico, veniva chiesto al proponente di "*...di valutare possibili azioni atte a bilanciare la perdita di suolo non urbanizzato, e dei conseguenti servizi ecosistemici da esso forniti, necessaria alla realizzazione dell'intervento (nuova tettoia già realizzata e nuovo corpo di fabbrica)...*", sebbene il consumo di suolo fosse già stato valutato nell'ambito della procedura di VAS con il Rapporto Ambientale del PUC approvato con Delibera di Consiglio Comunale n.40 del 31/12/2019.

Cionostante, il proponente ha manifestato formalmente la propria volontà di prendere in considerazione la possibilità di cooperare nell'attuazione di azioni di deimpermeabilizzazione (desealing) nel territorio comunale. A tal proposito, in data 12 gennaio 2024 con protocollo N. 311, è stata trasmessa al comune di Pietramelara la propria manifestazione di interesse per "valutare possibili azioni atte a bilanciare la perdita di suolo non urbanizzato, e dei conseguenti servizi ecosistemici da esso forniti, necessaria alla realizzazione dell'intervento (nuova tettoia già realizzata e nuovo corpo di fabbrica).

Il Comune di Pietramelara, pur apprezzando la proposta, ha riferito che non vi sono aree e/o infrastrutture nelle proprie disponibilità, in uso o in disuso, per le quali siano possibili/auspicabili azioni di de-sealing.

Il proponente ha quindi affidato incarico ad uno specialista per redigere un progetto vegetazionale teso da un lato a ridurre l'impatto paesaggistico dell'opera e dall'altro a compensare, per quanto possibile, l'utilizzo di suolo con misure compensative alternative al de-sealing. Per maggiori dettagli, si rinvia alla sezione Flora/Fauna della presente relazione istruttoria.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tenuto conto della importanza ambientale del suolo, si ritiene di dover in ogni caso prevedere una condizione ambientale che consenta di preservare almeno il topsoil che dovrà essere riutilizzato presso siti di destinazione individuati a cura dalla proponente.

3.5c – Prescrizioni

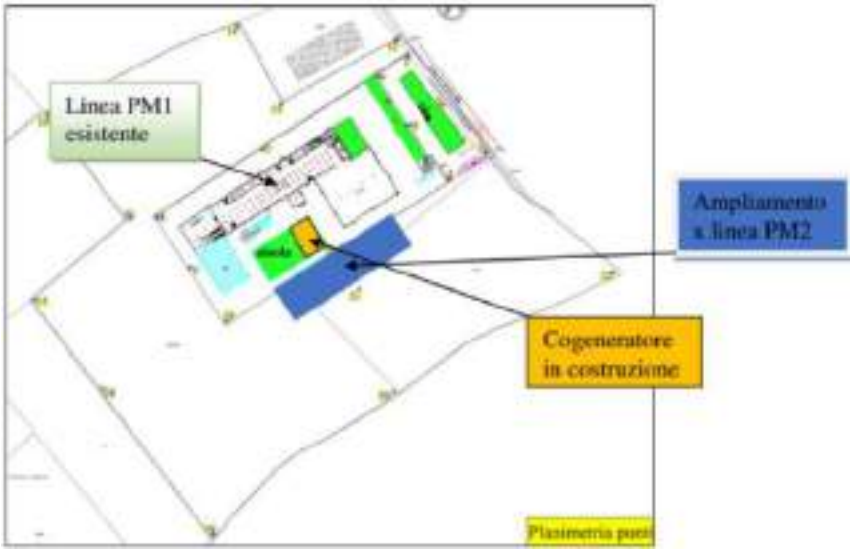
Si riporta di seguito la condizione ambientale relativa alla problematica consumo di suolo.

N	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**CORSO D'OPERA (fase di cantiere)**
2	Numero Condizione	
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ **Componenti/fattori ambientali: suolo**
4	Oggetto della condizione	Al fine di limitare l'impatto sulla risorsa suolo la rimozione del terreno dovrà avvenire rispettando la sequenza pedologica attraverso l'asportazione separata almeno dell'orizzonte più superficiale del suolo (topsoil). L'eventuale stoccaggio in cantiere del topsoil dovrà essere effettuato in cumuli separati non superiori ai 2m di altezza per conservarne le caratteristiche e per un tempo massimo di 15 giorni. Il riutilizzo del terreno (topsoil) dovrà avvenire presso siti di destinazione finale, da individuarsi a cura del proponente, per l'impiego in campo agricolo e/o progetti di rinaturalizzazione di aree degradate.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	Verifica di ottemperanza non prevista ai sensi del DM 24/12/2015 punto 18.

3.6 Rumore ambientale

3.6a - Sintesi del SIA

Relativamente alla valutazione del rumore ambientale in fase ante-operam, è stata eseguita la misurazione del rumore prodotto dalla cartiera in esercizio con la linea PM1. Le misurazioni sono state effettuate ai confini del lotto di proprietà, nel periodo notturno e diurno di gennaio 2022.



Di seguito le misure di rumore ambientale diurno ante operam:

fonte: http://burc.regione.campania.it

Postazione	N° misura	Condizione di misura	LAeq[dB] ambientale	Limite di emissione [dB]
3	831_data.852	Impianti PM1 a regime - Postazione spigolo Est a confine con strada SP183	51.8 (L95)	60
4	831_data.853	Impianti PM1 a regime - Postazione spigolo Sud cancello ingresso	55.6	N.A. *Post. interna rispetto al confine*
10	831_data.859	Impianti PM1 a regime - Postazione spigolo Sud	55.3	N.A. *Post. interna rispetto al confine*
11	831_data.860	Impianti PM1 a regime – Postazione centrale lato Sud	60.9	N.A. *Post. interna rispetto al confine*
18	831_data.867	Impianti PM1 a regime - confine di proprietà lato Ovest *Postazione a distanza >200 m dalla recinzione*	54.6	65
19	831_data.868	Impianti PM1 a regime - confine di proprietà spigolo sud Ovest *Postazione a distanza >200 m dalla recinzione*	55.1	65
20	831_data.869	Impianti PM1 a regime - confine di proprietà lato sud *Postazione a distanza >200 m dalla recinzione*	55.1	65
21	831_data.870	Impianti PM1 a regime – punto interno all'lotto di terreno di proprietà, lato Sud	53.9	65
22	831_data.871	Impianti PM1 a regime - confine di proprietà spigolo Sud su strada SP183 *Postazione a distanza >200 m dalla recinzione*	44.2 (L95)	60

E le misure di rumore ambientale notturno ante operam:

Postazione	N° misura	Condizione di misura	LAeq[dB] ambientale	Limite di emissione [dB]
3	831_data.875	Impianti PM1 a regime - Postazione spigolo Est a confine con strada SP183	42.3 (L95)	50
4	831_data.876	Impianti PM1 a regime - Postazione spigolo Sud cancello ingresso	48.2	N.A. Post. interna rispetto al confine
10	831_data.882	Impianti PM1 a regime - Postazione spigolo Sud	51.2	N.A. Post. interna rispetto al confine
11	831_data.883	Impianti PM1 a regime – Postazione centrale lato Sud	57.7	N.A. Post. interna rispetto al confine
18	831_data.890	Impianti PM1 a regime - confine di proprietà lato Ovest Postazione a distanza >100 m dalla recinzione	47.5	65
19	831_data.891	Impianti PM1 a regime - confine di proprietà spigolo sud Ovest Postazione a distanza >100 m dalla recinzione	48.0	65
20	831_data.892	Impianti PM1 a regime - confine di proprietà lato sud Postazione a distanza >100 m dalla	49.8	65
		recinzione		
21	831_data.893	Impianti PM1 a regime – punto interno all'lotto di terreno di proprietà, lato Sud	53.8	65
22	831_data.894	Impianti PM1 a regime - confine di proprietà spigolo Sud su strada SP183 Postazione a distanza >100 m dalla recinzione	48.5 (L95)	50

L'impatto della cartiera sul territorio è tale da rispettare i limiti di rumore ambientale imposti dalla classificazione acustica comunale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

La condizione più gravosa ante operam è riscontrata nella postazione n. 11 in quanto più prossima all'impianto esistente e praticamente corrispondente alla posizione del nuovo impianto.

Per la valutazione del rumore generato dallo stabilimento, sia in fase di cantiere che nella fase post operam con la linea PM2, è stata verificata la compatibilità delle emissioni sonore generate dalle varie fasi con i limiti di emissione ed immissione previsti dalla classificazione acustica del Comune di Pietramelara.
I calcoli sono stati effettuati a partire dalle misurazioni effettuate ante operam nella postazione n. 11, (rilevata come la più gravosa nello stato attuale) nel periodo diurno e notturno, simulando la propagazione del rumore sia durante il cantiere (fase 1) che post operam (fase 2) verso la postazione di confine più prossima, cioè la n.20:

Fase 1:

N°	Macchinario	Posizione	LAeq[dB]
1	Linea Macchina continua PM1 a porte chiuse ed impianti ausiliari	Presso postazione n. 11	60,9
2	Cogeneratore	esterno cogeneratore	65,0*
3	Trivella	In area di cantiere	110,0*
	Sommatoria Contributo totale	Presso postazione n. 11	110,0

* Dato fornito dal costruttore

Fase 2:

N°	Macchinario	Posizione	LAeq[dB]
1	Linea Macchina continua PM1 a porte chiuse ed impianti ausiliari	Presso postazione n. 11	60,9
2	Cogeneratore	esterno cogeneratore	65,0*
3	Linea Macchina continua PM2 a porte chiuse ed impianti ausiliari	Presso postazione n. 11	73,0**
	Sommatoria Contributo totale	Presso postazione n. 11	73,9

* Dato fornito dal costruttore
** stimato sulla scorta del valore massimo rilevato in prossimità dell'analoga linea PM1

È stato quindi applicato un algoritmo per il calcolo dell'attenuazione del rumore all'aperto, in corrispondenza del confine del sito, sul lato esposto, a partire dai livelli di emissione degli impianti previsti e dichiarati dal costruttore.
Dal calcolo effettuato, considerando una distanza dal confine ricettore pari a circa 100 m, emerge che il contributo previsionale massimo apportato dal progetto sul confine del lato PM2 (postazione n. 20) è pari a:

- 64,08 dB, in fase di cantiere (Fase 1)
- 32,98 dB, in fase di esercizio (Fase 2).

Il calcolo restituisce pertanto un livello previsionale sul confine inferiore ai limiti acustici di zona (70 dB di immissione e 65 dB di emissione).
Il cantiere si svolgerà esclusivamente in orario diurno.
Per la fase di esercizio, nel periodo notturno si sono considerati gli stessi valori previsionali del periodo diurno. Trattandosi di area esclusivamente industriale, i limiti di immissione ed emissione nel periodo diurno e notturno coincidono, per cui il livello acustico previsionale massimo calcolato è inferiore ai limiti acustici di zona (70 dB di immissione e 65 dB di emissione) anche nel periodo notturno.
L'impatto delle opere in progetto è pertanto da ritenersi lieve e reversibile a medio termine (vita della cartiera).

3.6b – Valutazioni

Le misure fonometriche condotte e la valutazione di impatto acustico effettuata considerando le modifiche di progetto hanno dimostrato che i valori di emissione ed immissione sono al di sotto dei limiti di legge previsti per le aree di tipo esclusivamente industriale. Di conseguenza, è possibile ritenere che le modifiche che si intendono apportare all'impianto non determineranno un'alterazione significativa del clima acustico esistente considerato.

fonte: http://burc.regione.campania.it

3.6c – Prescrizioni
Non sono previste prescrizioni in merito.

3.7 Energia

3.7a - Sintesi del SIA
Con l'installazione della nuova linea di produzione PM2 il consumo energetico massimo teorico in termini di energia termica verrà sostanzialmente raddoppiato mentre il consumo specifico rimarrà invariato.
Il consumo elettrico crescerà invece leggermente meno in virtù dell'installazione dell'impianto fotovoltaico.
Il progetto prevede l'installazione sulla copertura del manufatto "corpo macchina" di nuova realizzazione, di un impianto fotovoltaico di 200,00 KWp.
L'estensione del campo fotovoltaico è il massimo ritenuto tecnicamente possibile tenuto conto della presenza di diversi impianti di condizionamento e trattamento aria in copertura, in particolare URA e UTA, che restringe notevolmente la superficie a disposizione, tenuto conto anche dell'ombreggiatura che dette macchine determinano e degli spazi necessari alla normale manutenzione cui detti impianti devono essere periodicamente sottoposti.

3.7b - Valutazioni
Considerato quanto rappresentato nello SIA si ritiene trascurabile l'impatto sulla componente energia

3.7c – Prescrizioni
Non sono previste prescrizioni in merito

3.8 Utilizzo di chemicals

3.8a - Sintesi del SIA
Con l'installazione della nuova linea produttiva PM2 non saranno introdotte nuove tipologie di chemicals ma si prevede solo un incremento di utilizzo degli stessi in relazione all'incremento della capacità produttiva.
In particolare:

Biocida SPS-C1810/M	t	Fan pump	45,08
Sodio ipoclorito	t	Fan pump	88,2
Enzimi	t	Preparazione impasti	0,02
RESINA (MARESIN/NYMENE)	t	Testa macchina	875,66
Antischiuma	t	Testa macchina	30,9
Correttore pH (H2SO4)	t	MC	1,8
Correttore di pH (NaOH)	t	Preparazione impasti	8,3
Distaccante (estere di acido grasso)	t	MC	24,94
Telo protettivo	t	Fan pump	38,18
Adesivo	t	MC	121,62
Anticorrosivo	t	Cilindri	9,54
Telo marino	t	Cilindri	33,9
Polimero flocculante		Depuratore	21,72
Flocculante (Battaloro)	t	Depuratore	48,14
Antialgare	t	Trattamento acque	31,06
Correttore PH	t	Monitoraggio MC	1,6
Acido cloridrico	t	Fan pump	0,36
Additivi antigas	t	Preparazione impasti	1,12
Aggregante	t	Polpari	48,62
Distaccante	t	Cilindri	0
Pacolvente	t	Tela MC	0
Pulizia tela e feltro	t	MC	0,17
Antischiuma acque di scarico		depuratore	0,1
Film estensibile	t	fasciatore	24,06
Gasolio	t	Carrelli elevatori	9,1
Olio lubrificante	t	Impianti/ officina	14,72
Grasso lubrificante	t	Impianti/ officina	0,14

Gli additivi chimici funzionali sono basati su composti polimerici sintetici ed alcuni possono presentare limitata biodegradabilità o essere pericolosi per l'ambiente o per i corsi d'acqua. La stragrande maggioranza di questi additivi chimici che sono introdotti prima della formazione del foglio rimangono quasi interamente nella carta a causa della loro carica cationica o fissazione con polimeri cationici. Quindi, l'effetto di eventuale contaminazione dei corpi idrici è trascurabile.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Gli additivi sono usati come indicato dal produttore ed in completa efficienza degli impianti di dosaggio, non producendo pertanto impatti significativi sul refluo trattato

Misure di mitigazione

Il proponente dichiara che non risultano ritenute necessarie ulteriori misure di mitigazione rispetto a quelle già adottate che di seguito si richiamano

- Stoccaggio in aree pavimentate con pavimentazione industriale
- Utilizzo di contenitori in materiale compatibile con lo specifico prodotto
- Stoccaggio del contenitore/serbatoio all'interno di vasca/bacino di contenimento capace di contenere l'intero volume del contenitore più grande o 1/3 del volume totale, come meglio specificato in avanti
- Utilizzo, per quanto tecnicamente possibile, di chemicals meno pericolosi per la salute e sicurezza e per l'ambiente. In particolare, per la scelta si riferisce alle resine per la resistenza ad umido a basso tenori di AOx (sul punto si rimanda al Par. 6.2.1.3)
- Sistemi di controllo volti a limitare il rischio di sversamenti accidentali durante il dosaggio, ovvero sistemi chiusi e a dosaggio automatico con preparatore e pompa dosatrice, che trasferisce il prodotto pronto all'uso direttamente nell'impianto di utilizzo, minimizzando in tal modo il rischio di sversamenti ed i contatti accidentali con i lavoratori. Detti sistemi sono controllati tramite DCS (Distributed Control Systems) di fabbrica.
- Procedura aziendale di gestione in emergenza degli sversamenti per i cui dettagli si rinvia al par 6.2.1.7 dello SIA.

Monitoraggio

Le misure di monitoraggio proposte sono riportate nel Piano di Monitoraggio e Controllo Ambientale PM&C allegato all'istanza di PAUR nella sezione AIA.

3.8b - *Valutazioni*

Considerato quanto rappresentato nello SIA si ritiene trascurabile l'impatto relativo all'utilizzo dei chemicals in considerazione anche del monitoraggio dell'esercizio proposto.

3.8c – *Prescrizioni*

Non sono previste prescrizioni in merito.

3.9 Rifiuti

3.9a - Sintesi del SIA

Di seguito, la stima delle principali tipologie di rifiuti che si prevede di produrre in cartiera con la linea PM2 in esercizio, con i quantitativi stimati considerando cautelativamente il doppio del massimo della produzione registrata nel triennio 2020-2022 con la sola linea esistente PM1.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Codice EER	Rifiuti prodotti	Stima produzione post operam, t
120121	Corpi d'utensile e materiali di rettifica esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 120120	0,6
130208*	Altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione	2,226
150101	Imballaggi in carta e cartone	126,8
150102	Imballaggi in plastica	5,18
150104	Imballaggi metallici	196,2
150106	Imballaggi in materiali misti	3,92
150203	Assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 150202	6,96
160216	Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 160215	0,48
160306	Rifiuti organici, diversi da quelli di cui alla voce 160305	10,9
170203	Plastica	1
170405	Ferro e acciaio	66,08
190814	Fanghi prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 190813	22,52
200102	Vetro	0,36
200304	Fanghi delle fosse settiche	270,56
030310	Scarti di fibre e fanghi contenenti fibre, riempitivi e prodotti di rivestimento generati dai processi di separazione meccanica	5,2
130507*	Acque oleose prodotte dalla separazione olio/acqua	1,92
150110*	Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	0,92
150111*	Imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose (ad esempio amianto), compresi i contenitori a pressione vuoti	0,032
150202*	Assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose	1
160305*	Rifiuti organici, contenenti sostanze pericolose	0,20
161001*	Soluzioni acquose di scarto, contenenti sostanze pericolose	0,16
170603*	Altri materiali isolanti contenenti o costituiti da sostanze pericolose	3,08
150103	Imballaggi in legno	4,44
160214	Apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 160209 a 160213	0,16
030311	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui la voce 030310	31,64
080318	Toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 080317	0,012
160506*	Sostanze chimiche di laboratorio contenenti o costituite da sostanze pericolose, comprese le miscele di sostanze chimiche di laboratorio	0,028
180103*	Rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni	0,008
200121*	Tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	0,12

I rifiuti urbani prodotti in cartiera, quali i rifiuti prodotti dalle attività di ufficio, mensa e spogliatoi, saranno generalmente ritirati dal servizio di raccolta comunale nei giorni previsti per la specifica tipologia.

La progettazione della PM2, così come la linea PM1 esistente, è tale per cui è previsto sostanzialmente il recupero quasi totale degli sfridi di lavorazione e delle fibre contenute nei fanghi. Si prevedono misure di monitoraggio riportate nel Piano di Monitoraggio e Controllo Ambientale.

3.9b - Valutazioni

La quantità di rifiuti prodotta si può considerare modesta, con impatto trascurabile sul sistema locale di gestione dei rifiuti, reversibile e limitato alla durata del cantiere.

3.9c – Prescrizioni

Non sono previste prescrizioni in merito

3.10 Flora e fauna

3.10a - Sintesi del SIA

Il sito produttivo in esame non è interessato da vincoli sovraordinati, né ambientali, né paesaggistici. L'intera area ricade interamente in zona ASI del P.R.G. vigente (zona D2), che per estensione coincide col vigente Piano ASI della Provincia di Caserta. Anche ai sensi del Piano Urbanistico Comunale (PUC), adottato con delibera di G.M. n. 63/2016 del Comune di Pietramelara, i lotti in questione ricadono interamente nell'Area di sviluppo Industriale ASI.

Nel raggio di 500 m dal confine dall'impianto non risultano beni storici, artistici, archeologici e paleontologici, né vincoli di natura architettonica.

fonte: http://burc.regione.campania.it

L’area dell’intervento non ricade in area boschiva e risulta ben distante da aree naturali protette (nel territorio di Pietramelara è presente il Sito di Interesse Comunitario “Catena di Monte Maggiore” - IT8010006).
La cartiera ricade in area a destinazione produttiva ed è circondata da zona agricola pianeggiante e campi coltivati con colture a carattere stagionale.
All’interno del territorio del comune di Pietramelara non sono stati rilevati caratteri orografici e quindi morfologici che evidenziano caratteristiche ed emergenze naturalistico ambientali distintive da quelle delle zone circostanti.



Mitigazioni
La proposta progettuale prevede la piantumazione di alberi in filare lungo il perimetro del terreno di proprietà della società committente, al fine di costituire una barriera verde capace di limitare la percezione dei volumi che compongono l’impianto da realizzare, rispetto alle zone circostanti. Attualmente, il sito produttivo in oggetto è racchiuso per circa 900 metri (2/3 del suo perimetro) da una siepe di Cipresso di Leyland, che è stata posta a dimora lungo il confine nord e ovest alcuni anni or sono e che in poco tempo ha raggiunto un’altezza di circa 3 metri.
A completamento dell’intervento di mitigazione del sito, si prevede infine la messa a dimora, nell’aiuola posta all’ingresso del sito produttivo e sulle scarpate adiacenti la tettoia/deposito già esistente, di un uguale numero di piante cespugliose, quali la lavanda, il rosmarino e la ginestra, al fine della rinaturalizzazione dell’area.

3.10b - Valutazioni
Considerato quanto rappresentato nello SIA si ritiene trascurabile l’impatto sulla componente flora e fauna.

3.10c – Prescrizioni
Non sono previste prescrizioni in merito.

3.11 Impatto sul paesaggio

3.11a - Sintesi del SIA
L’area interessata dal progetto, sebbene industriale, presenta nell’intorno distinguibili caratteri del sistema agrario, mentre il tipo e la dimensione dell'intervento non influiscono sulla perdita, deturpazione di risorse naturali e di caratteri culturali, storici, visivi, morfologici, testimoniali.
L’opera si inserisce nel contesto paesaggistico esistente grazie anche alla scelta dei materiali, alle linee edilizie coerenti con lo stato dei luoghi e all’accurata gestione delle aree a verde. Quest’ultima misura di

fonte: http://burc.regione.campania.it

mitigazione prevede la messa a dimora delle piante di cipresso di Leyland lungo i lati sud ed est del confine dei terreni di proprietà della società committente, la piantagione di alberi in filare lungo il perimetro del terreno di proprietà committente, al fine di costituire una barriera verde capace di limitare la percezione della seconda linea produttiva da realizzare rispetto alle zone circostanti ed infine la messa a dimora, nell'aiuola posta all'ingresso del sito produttivo e lungo il perimetro verde della tettoia già realizzata, di un uguale numero di piante cespugliose, quali la lavanda, il rosmarino e la ginestra, al fine della rinaturalizzazione dell'area.

3.11b - Valutazioni
Alla luce di tali considerazioni e tenuto conto anche delle misure di mitigazione proposte si può ritenere trascurabile l'impatto dell'opera sulla componente paesaggio.

3.11c – Prescrizioni
Non sono previste prescrizioni in merito.

3.12 Modifiche delle condizioni d'uso e della fruizione dell'ambiente

3.12a - Sintesi del SIA
L'impianto rientra in area industriale del Comune di Pietramelara (CE), ovvero in un'area idonea all'esercizio dell'attività.
In relazione a quanto valutato e alle caratteristiche e alla destinazione urbanistica dell'area descritte si può ritenere che l'ampliamento dell'impianto non causi alcun peggioramento all'area interessata e a quelle circostanti in termini di condizioni d'uso e fruizione dell'ambiente.

3.12b - Valutazioni
Alla luce delle valutazioni riportate nello SIA e dell'ubicazione dell'impianto si ritiene che le modifiche che si intendono apportare non incidano in maniera negativa sull'area ed il suo intorno in termini di condizioni d'uso e fruizione dell'ambiente.

3.12c – Prescrizioni
Non sono previste prescrizioni in merito.

3.13 Rischi per la salute umana, il patrimonio culturale e l'ambiente

3.13a - Sintesi del SIA
I rischi ambientali ed industriali che possono avere potenziali ripercussioni sulla salute umana, il patrimonio culturale e l'ambiente sono:

Presenza di sostanze PFAS nelle acque di scarico

Nel corso della Conferenza di servizi, su richiesta dell'U.S. Valutazioni Ambientali, la Società ha svolto un approfondimento in merito alla eventuale presenza di sostanze PFAS nelle acque di scarico e in falda. In particolare, sono stati effettuati specifici campionamenti, sia sulle acque del pozzo, che sulle acque di scarico, con successive analisi di laboratorio, finalizzate alla ricerca di eventuali PFAS; l'indagine ha mostrato che nelle acque di scarico della linea PM1 attualmente in esercizio e nelle acque di falda non sono presenti PFAS. La Società, inoltre, ha dichiarato che anche nell'ambito del progetto di ampliamento non è previsto l'impiego di sostanze o materie prime contenenti PFAS, escludendo pertanto categoricamente la presenza di tali sostanze nelle acque di scarico.

Rischio idraulico
L'area in cui sorge l'installazione non è ricompresa in aree soggette a rischio idraulico o a fenomeni di allagamento. Il rischio idraulico è da considerarsi sostanzialmente assente.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Rischio sismico

Tutti gli edifici della cartiera sono stati costruiti in conformità alla normativa sismica vigente al momento della loro costruzione mentre gli edifici in progetto saranno realizzati in conformità alla normativa antisismica attualmente vigente.

Considerate la tipologia di attività svolta e che nei pressi del perimetro dei fabbricati della cartiera non sono presenti civili abitazioni, strade o luoghi di aggregazione pubblica il rischio che un evento sismico abbia un impatto significativo sull'installazione con conseguenze negative verso l'esterno è considerato trascurabile.

Fuoriuscita sostanze pericolose

Si descrivono di seguito le misure tecniche ed organizzative delle sostanze pericolose:

- I prodotti chimici sono consegnati in cisterne, stoccati al chiuso e dotati di bacini di contenimento fuori terra. Eventuali sversamenti accidentali a terra dei prodotti chimici confluiscono, attraverso le canalette di raccolta a terra dello stabilimento, verso il flottatore che è dotato di vasca a perfetta tenuta per la raccolta di eluati in condizioni di anomalia;
- Il serbatoio di stoccaggio della resina per resistenza a umido è ubicato all'esterno, in posizione attigua alla riserva idrica antincendio, sotto tettoia. Il serbatoio è in polietilene e dotato di bacino di contenimento in cemento armato impermeabilizzato;
- I rifiuti liquidi sono stoccati in un contenitore da 1.000 litri posizionato su bacino di contenimento di capacità pari al contenitore stesso e, in caso di più contenitori, di capacità almeno pari al 30 % del volume totale dei contenitori;
- Nel locale officina è collocato un contenitore distributore di gasolio da 500 litri, utilizzato per il rifornimento dei carrelli elevatori;
- L'olio minerale nuovo viene stoccato in officina in contenitori da 25 litri, posti su bacino di contenimento, e nell'area di stoccaggio dei prodotti chimici;
- Anche la linea PM2, come la PM1, presenta una cassa olio dotata di bacino di contenimento.

Inoltre, come descritto in precedenza, si attuano delle misure di mitigazione (quali ad esempio realizzazione pavimentazione in cemento o asfalto e convogliamento degli sversamenti accidentali verso apposite canalizzazioni) che permettono di ridurre il potenziale rischio di contaminazione di suolo, sottosuolo e acque sotterranee.

Incendio

L'installazione è dotata di numerose misure tecniche ed organizzative volte alla gestione del rischio incendio, di seguito sinteticamente riassunte:

- gruppo pompe antincendio di spinta con riserva idrica
- rete idrica con idranti
- impianto sprinkler lame d'acqua a compartimentazione del locale magazzino
- Impianti di rilevazione incendi lineari con pulsanti manuali di segnalazione allarme
- estintori portatili distribuiti in tutte le zone operative e negli uffici
- presenza di personale adeguatamente formato ed addestrato
- regolari interventi di sorveglianza, manutenzione e verifica di funzionalità di tutti i presidi antincendio

L'installazione ha ottenuto l'attestazione di rispetto delle prescrizioni previste dalla normativa di prevenzione incendi (ex certificato di prevenzione incendi) rilasciata dal Comando dei VV.F. di Caserta in data 03/10/2018 (pratica n.23286 protocollo n.00016421).

Inoltre, l'intervento in progetto prevede di potenziare i presidi antincendio.

Rischio di incidenti rilevanti

È stata condotta una valutazione di assoggettabilità della Cartiera nella configurazione di progetto al D. Lgs. 105/2015 e s.m.i. che detta disposizioni finalizzate a prevenire incidenti rilevanti connessi a determinate sostanze pericolose e a limitarne le conseguenze per la salute umana e per l'ambiente.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Come si evince dall'elaborato di verifica Y30, l'impianto non rientra nel campo di applicazione di tale decreto.

Rischio atmosfera esplosiva (Atex)

Per quanto concerne i potenziali danni verso l'esterno derivanti dall'eventuale innesco di una atmosfera esplosiva, è stata fatta una valutazione (**163_ANTAtex_Rev0**) attraverso la quale, considerando l'estensione delle zone in cui si può formare un'atmosfera esplosiva in cartiera ed il contesto territoriale in cui la cartiera si inserisce, è possibile asserire che il potenziale danno atteso verso l'esterno è da ritenersi trascurabile.

3.13b - Valutazioni

Dalle valutazioni effettuate dal proponente sui potenziali rischi che il progetto di variante può arrecare alla salute umana, al patrimonio culturale e all'ambiente, è possibile ritenere trascurabili gli impatti su tali componenti ambientali.

3.13c – Prescrizioni

Non sono previste prescrizioni in merito.

3.14 Dismissione della cartiera

3.14a - Sintesi del SIA

In caso di cessazione dell'attività, la società provvederà al ripristino dell'area dello stabilimento secondo le modalità definite nell'elaborato "114_AIAY28" Piano di dismissione. Il piano prevede in sintesi:

• *Operazioni preliminari al ripristino:* con la cessazione dell'attività saranno vendute sul mercato fino ad esaurimento tutte le materie prime rimaste e tutta carta prodotta; saranno ceduti tutti gli additivi chimici rimasti in stoccaggio; per quanto possibile le acque interne all'impianto saranno trasferite al fosso provinciale e da qui al recapito finale Rio Pantano; i rifiuti residuali (liquidi e/o fanghi), i rifiuti in deposito temporaneo e i materiali non più riutilizzabili saranno inviati a centri esterni di smaltimento/recupero; sarà esaminato lo stato delle matrici ambientali e dalla analisi dei dati di monitoraggio saranno definite le eventuali indagini aggiuntive da eseguire sul sito;

• *Operazioni di smantellamento impianti e strutture operative:* si procederà allo smontaggio delle macchine di movimentazione fluidi, degli epuratori, dei chiarificatori, ecc., allo sfilaggio dei cavi elettrici, smantellamento canalette e tubi porta cavi di alimentazione utenze elettromeccaniche; si provvederà alla demolizione di staffe, cravatte, piastre e mensole di supporto tubazioni, canalette elettriche e apparecchi con taglio, a raso struttura, dei relativi perni/prigionieri di ancoraggio; le strutture metalliche di supporto delle macchine e di accesso in quota delle varie apparecchiature saranno gestite come rifiuti e inviate a recupero; si procederà con lo smontaggio delle grandi apparecchiature; si provvederà al lavaggio dei bacini di contenimento in c.a. e delle vasche in c.a. e le acque reflue di risulta saranno inviate a smaltimento.

• *Operazioni di sanificazione e ripristino:* una volta smantellato l'impianto si procederà con il lavaggio delle superfici orizzontali e verticali della parete perimetrale del corpo fabbrica principale nonché alla pulizia e sanificazione di tutte le linee fognarie presenti internamente ed esternamente al fabbricato; le acque reflue di risulta saranno scaricate al recapito finale o nella fogna pubblica (al momento non presente) previa comunicazione/accordi con il gestore della stessa o, in alternativa, inviate a smaltimento come rifiuti; verrà eseguita la scarifica superficiale della pavimentazione industriale danneggiata e ripristino con getto in cls, ripristino parti ammalorate delle pareti perimetrali, smantellamento apparecchi, taglio di perni, piastre, rimozione basamenti etc., chiusura forometrie passaggio tubazioni e canalizzazioni elettriche smantellate, chiusura con materiali inerti e pavimentazione in c.a. a finitura industriale di vasche in c.a. di sottomacchina, pulper di sottomacchina, ecc.

L'impianto di cogenerazione, l'impianto antincendio, la linea di raccolta acque meteoriche dilavanti, così come l'impianto elettrico in media tensione saranno lasciati a servizio di utenze future.

fonte: http://burc.regione.campania.it

3.14b - Valutazioni
Alla luce di quanto riportato nello SIA e nel Piano di Dismissione allegato si ritengono non significativi gli eventuali impatti dovuti alla fase di dismissione della cartiera.

3.14c – Prescrizioni
Non sono previste prescrizioni in merito.

3.15 Impatti sul contesto socioeconomico

3.15a - Sintesi del SIA
La presenza dell'attività industriale della PAPERDI S.r.l. costituisce un'attività rilevante sia per gli aspetti occupazionali sia per il servizio che essa svolge per la cittadinanza della zona e di tutta la Regione. Infatti, la cartiera consta di un organico costituito da 25 lavoratori ed un numero variabile di lavoratori di cooperative appaltatrici di servizi logistici interni e di servizi di pulizie.
Inoltre, la cartiera si avvale di vettori esterni per l'approvvigionamento di materie prime, di ditte locali specializzate nella manutenzione di impianti e apparecchiature delle cartiere, di consulenti tecnici specializzati nei campi di impegno aziendale.
Con il raddoppio della linea produttiva si avrà quasi un raddoppio del livello occupazionale diretto e indotto. Pertanto, si può stimare che l'azienda darà stabilmente reddito a circa 100 persone.

3.15b - Valutazioni
L'impatto della prosecuzione dell'attività sul contesto socio-economico è da considerarsi positivo.

3.15c – Prescrizioni
Non sono previste prescrizioni in merito.

3.16 Impatto sulla salute pubblica

3.16a - Sintesi del SIA
L'impatto sulla salute pubblica può essere qualitativamente valutato in maniera indiretta in relazione all'impatto dell'installazione sulle varie matrici ambientali. Tenuto conto di quanto valutato nello SIA dal quale si evince che la cartiera non incide significativamente su:
- qualità dell'aria
- qualità e quantità delle acque superficiali e sotterranee ed in particolare delle acque ad uso potabile
- esposizione della popolazione a campi elettromagnetici
- clima acustico locale
- rischi di incidenti rilevanti ed altri rischi (idraulico, sismico, incendi, ecc.).

Si può ragionevolmente affermare che l'impatto della cartiera sulla salute pubblica risulta trascurabile.

3.16b - Valutazioni
Da quanto valutato nello SIA è possibile ritenere trascurabile l'impatto sulla salute pubblica.

3.16c – Prescrizioni
Non sono previste prescrizioni in merito.

3.17 Impatto sul traffico veicolare

3.17a - Sintesi del SIA

fonte: http://burc.regione.campania.it

Si prevede che nella configurazione di progetto all'installazione sarà associato un flusso veicolare sostanzialmente doppio rispetto allo stato attuale, così come riassunto nelle tabelle seguenti:

Mezzi pesanti flussi principali	
Materia trasportata	N° mezzi al giorno
Cellulosa	8
Prodotto finito	8
Totale	16

Mezzi pesanti per additivi di processo (stima)	
Materia	Frequenza di approvvigionamento
Additivi chimici	25-30 volte/mese
Totale	< 1 veicolo/giorno

Autovetture (stima)	
Dipendenti per turno:	44 vetture/giorno (22 per turno, mattina-pomeriggio)
Dipendenti per turno (notturno)	8 vetture/giorno
Visitatori:	~ 8 vetture / giorno
Dipendenti ditte esterne a giornata	~ 8 vetture/giorno
Totale	68 veicoli/giorno

Altri mezzi (stima)	
Camioncini per altri prodotti	1 volta / mese
Corriel	2 volte/ giorno

Prendendo a riferimento il periodo diurno (di notte accedono all'azienda solo i dipendenti in turno), 50 settimane all'anno operative per 5 giorni alla settimana (275 gg/anno) il traffico indotto dalla cartiera è così sintetizzato:

- ~ 17 mezzi pesanti giorno (< 2 veicolo/h)
- ~ 70 autovetture o altri piccoli veicoli al giorno (max 22 veicoli/h nel cambio turno)

Considerando il transito in ingresso e uscita dal sito, l'impatto sulla viabilità locale è di 34 transiti di mezzi pesanti al giorno e di 140 autovetture e piccoli mezzi, per complessivi 88 transiti giornalieri.
Al fine di una puntuale valutazione dell'impatto del traffico indotto dalla cartiera sulla S.P. 183 si è proceduto a 3 rilevazioni della durata di un'ora, nei periodi considerati a maggior intensità, dei flussi di traffico.

Rilevazione traffico veicolare sulla S.P. 183 di fronte alla cartiera					
Data e durata del rilievo	Autocarri-Autotreni-autoarticolati	Furgoni	Autovetture	Motocicli-ciclomotori-biciclette	Totale
23/01/2023 ore 11.00-12.00	14	14	128	1	157
24/01/2023 ore 8.00-9.00	12	10	177	1	210
25/01/2023 ore 17.00-18.00	9	12	206	1	228
Media oraria	11,7	12	168,7	1	199,4

Dalle rilevazioni si evince che anche nelle ore di punta nella S.P. 183 si ha una circolazione libera. Il flusso di mezzi pesanti rappresenta circa il 5-9% del totale.
I dati confermano che il modesto traffico indotto anche nella configurazione di progetto non incide significativamente sulla viabilità locale che risulta, nel complesso, priva di problematiche di congestione

3.17b - Valutazioni
Considerato quanto rappresentato nello SIA si ritiene trascurabile l'impatto inerente il traffico veicolare.

3.17c – Prescrizioni
Non sono previste prescrizioni in merito

3.18 Natura transfrontaliera dell'impatto

3.18a - Sintesi del SIA

fonte: http://burc.regione.campania.it

In appendice I alla Convenzione sulla valutazione dell'impatto ambientale in un contesto transfrontaliero è riportata una lista delle attività che possono avere un impatto pregiudizievole transfrontaliero importante per le quali è prevista l'istituzione di una procedura di valutazione dell'impatto ambientale che consenta la partecipazione del pubblico e la costituzione del fascicolo di valutazione dell'impatto ambientale di cui all'Appendice II.
Fra le attività riportate in appendice I alla convenzione rientrano anche gli Impianti per la fabbricazione di pasta di carta, carta e di cartone che producano almeno 200 tonnellate seccate all'aria al giorno e pertanto anche la cartiera Paperdì nella sua configurazione di progetto.
Tuttavia, per quanto si evince dalle valutazioni riportate nello Studio d'Impatto Ambientale gli impatti dell'installazione, per altro complessivamente modesti, si esauriscono su scala locale e pertanto si ritiene di poter escludere che la cartiera sia suscettibile di avere un impatto transfrontaliero pregiudizievole importante.

3.18b - Valutazioni
Alla luce di quanto dichiarato dal proponente non si rinvengono impatti transfrontalieri significati.

3.18c – Prescrizioni
Non sono previste prescrizioni in merito.

3.19 *Cumulo con altri progetti*

3.19a - Sintesi del SIA
Di seguito si riportano le valutazioni sui potenziali impatti cumulativi:

- **Impatto sul clima acustico**

Impatto cumulato: Modifica clima acustico.
Misurabilità impatto cumulato: Misurabile dal proponente.
Estensione dell'impatto (oltre tale distanza l'impatto cumulato è ritenuto trascurabile): 150 m dal centro di emissione (per la fase di cantiere), 30 m dal centro di emissione (per la fase di esercizio).



Metodo di misura: Misura dei valori di emissione ed immissione presso i recettori individuati.
Fattori di impatto che contribuiscono al cumulo-stato attuale: Tutte le sorgenti limitrofe-la VIAC valuta i valori di emissione ed immissione misurando il contributo di tutte le sorgenti di rumore esistenti.
Fattori di impatto che contribuiscono al cumulo-stato futuro: Tutte le sorgenti limitrofe esistenti e l'attività del proponente in progetto-la VIAC valuta i valori di emissione ed immissione misurando il contributo di tutte le sorgenti di rumore esistenti e simulando l'impatto delle modifiche all'installazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Lacuna: Indisponibilità di dati su progetti di terzi.
Strategie per colmare la lacuna: Verifica sul portale della Regione Campania e su quello del MITE di nuovi progetti in corso sottoposti a VIA/AIA: per quanto noto nel territorio racchiuso dalla distanza di riferimento non risultano nuovi progetti in corso ad eccezione del "Progetto di un impianto fotovoltaico denominato "Industria del Sole" della potenza pari a 24,25 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nei Comuni di Riardo (CE), Pietramelara (CE) e Teano (CE)" per il quale, al momento della stesura del presente SIA, pende istruttoria di "Procedimento unico ambientale" presso il MITE.
Relativamente all'impatto in questione, il citato progetto non determina cumulo con quello oggetto del presente SIA.
Ulteriore possibile strategia per colmare la lacuna: Ove ritenuto necessario dall'Autorità Competente acquisizione da Comune e Regione Campania di informazioni su attività produttive esistenti e in progetto per quanto noto nel territorio racchiuso dalla distanza di riferimento.
Valutazione del cumulo dell'impatto: Coincide con la VIAC di progetto (rif. allegato 99AIAY13) e consente di asserire che saranno rispettati i valori di emissione ed immissione del PCCA. L'impatto è sostenibile.
Monitoraggio del cumulo dell'impatto: Monitoraggio periodico del clima acustico presso i recettori individuati secondo quanto prescritto dal PM&C.

- **Impatto sulla qualità dell'aria in termini di emissioni di sostanze inquinanti in atmosfera**

Impatto cumulato: Modifica alla qualità dell'aria in termini di emissioni in atmosfera di PM10, NOx e CO.
Misurabilità impatto cumulato: Misurabile dal proponente.
Estensione dell'impatto (oltre tale distanza l'impatto cumulato è ritenuto trascurabile): 1 km dal perimetro dal sito.



Metodo di misura: Stima delle concentrazioni in aria presso i recettori individuati.
Fattori di impatto che contribuiscono al cumulo-stato attuale: Tutte le sorgenti limitrofe-se ne è tenuto conto assumendo come dati di fondo quelli forniti la centralina suburbana ARPA di Sparanise, ritenuta cautelativa, vista la spiccata ruralità del territorio limitrofo alla cartiera.
Fattori di impatto che contribuiscono al cumulo-stato futuro: Tutte le sorgenti limitrofe esistenti e in progetto nonché l'attività del proponente in progetto. Anche in questo caso si è tenuto conto delle sorgenti emissive esistenti assumendo come dati di fondo quelli forniti la centralina di Sparanise, ritenuta cautelativa.
Lacuna: indisponibilità di dati su progetti di terzi.
Strategie per colmare la lacuna: Verifica sul portale della Regione Campania e su quello del MITE di nuovi progetti in corso sottoposti a VIA/AIA: per quanto noto nel territorio racchiuso dalla distanza di riferimento non risultano nuovi progetti in corso ad eccezione del "Progetto di un impianto fotovoltaico

fonte: http://burc.regione.campania.it

denominato "Industria del Sole" della potenza pari a 24,25 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nei Comuni di Riardo (CE), Pietramelara (CE) e Teano (CE)" per il quale, al momento della stesura del presente SIA, pende istruttoria di "Procedimento unico ambientale" presso il MITE.
Relativamente all'impatto in questione, il citato progetto non determina cumulo con quello oggetto del presente SIA.
Ulteriore possibile strategia per colmare la lacuna: Ove ritenuto necessario dall'Autorità Competente acquisizione da Comune e Regione Campania di informazioni su attività produttive esistenti e in progetto per quanto noto nel territorio racchiuso dalla distanza di riferimento.
Valutazione del cumulo dell'impatto: Sulla scorta dello studio meteo-diffusionale eseguito (§ 159_PAURAPDI_Rev2) l'impatto è valutato sostenibile.
Monitoraggio del cumulo dell'impatto: Monitoraggio periodico volto alla caratterizzazione delle sorgenti emissive in esercizio e di progetto, come da PM&C.

- **Impatto sulla qualità dell'aria in termini di emissioni di sostanze odorigene in atmosfera**

Impatto cumulato: Impatto odorigeno.
Misurabilità impatto cumulato: Non misurabile dal proponente.
Estensione dell'impatto (oltre tale distanza l'impatto cumulato è ritenuto trascurabile): 1 km dal perimetro del sito



Metodo di misura: Misura delle concentrazioni e delle portate di odore e studio diffusionale presso i recettori.
Fattori di impatto che contribuiscono al cumulo-stato attuale: Tutte le attività limitrofe: aziende agricole e bufaline.
Fattori di impatto che contribuiscono al cumulo-stato futuro: Tutte le attività esistenti, l'attività del proponente e altre eventuali attività nello stato di progetto.
Lacuna: indisponibilità di dati su progetti di terzi.
Strategie per colmare la lacuna: Verifica sul portale della Regione Campania e su quello del MITE di nuovi progetti in corso sottoposti a VIA/AIA: per quanto noto nel territorio racchiuso dalla distanza di riferimento non risultano nuovi progetti in corso ad eccezione del "Progetto di un impianto fotovoltaico denominato "Industria del Sole" della potenza pari a 24,25 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nei Comuni di Riardo (CE), Pietramelara (CE) e Teano (CE)" per il quale, al momento della stesura del presente SIA, pende istruttoria di "Procedimento unico ambientale" presso il MITE.
Relativamente all'impatto in questione, il citato progetto non determina cumulo con quello oggetto del presente SIA.
Ulteriore possibile strategia per colmare la lacuna: Ove ritenuto necessario dall'Autorità Competente acquisizione da Comune e Regione Campania di informazioni su attività produttive esistenti e in progetto per quanto noto nel territorio racchiuso dalla distanza di riferimento

fonte: http://burc.regione.campania.it

Valutazione del cumulo dell'impatto: Non percorribile. Si veda nel merito quanto dettagliato al paragrafo 6.2.8.1
Monitoraggio del cumulo dell'impatto: Attraverso caratterizzazione periodica delle emissioni e in presenza di segnalazione di maleodoranze da parte della popolazione. Si veda nel merito quanto dettagliato ai paragrafi 6.2.8.2 e 6.2.8.3 del presente SIA oltre che nel PMEC allegato all'AIA.

- **Impatto qualitativo sulla risorsa idrica: inquinamento della falda**

Impatto cumulato: Inquinamento falda acquifera**.**
Misurabilità impatto cumulato: Misurabile dal proponente.
Estensione dell'impatto (oltre tale distanza l'impatto cumulato è ritenuto trascurabile): Falda: perimetro del sito; Acque superficiali: a valle dello scarico fino a valle della confluenza con il Rio Pietrabianca.



Metodo di misura: Falda: misura delle concentrazioni inquinanti individuati nel PM&C nei piezometri; Acque superficiali: misura delle concentrazioni inquinanti individuati nel PM&C nel corso d'acqua
Fattori di impatto che contribuiscono al cumulo-stato attuale: Tutte le attività limitrofe
Fattori di impatto che contribuiscono al cumulo-stato futuro: Tutte le attività esistenti e l'attività del proponente in progetto
Lacuna: indisponibilità di dati su progetti di terzi
Strategie per colmare la lacuna: Verifica sul portale della Regione Campania e su quello del MITE di nuovi progetti in corso sottoposti a VIA/AIA: per quanto noto nel territorio racchiuso dalla distanza di riferimento non risultano nuovi progetti in corso ad eccezione del "Progetto di un impianto fotovoltaico denominato "Industria del Sole" della potenza pari a 24,25 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nei Comuni di Riardo (CE), Pietramelara (CE) e Teano (CE)" per il quale, al momento della stesura del presente SIA, pende istruttoria di "Procedimento unico ambientale" presso il MITE.
Relativamente all'impatto in questione, il citato progetto non determina cumulo con quello oggetto del presente SIA.
Ulteriore possibile strategia per colmare la lacuna: Ove ritenuto necessario dall'Autorità Competente acquisizione da Comune e Regione Campania di informazioni su attività produttive esistenti e in progetto per quanto noto nel territorio racchiuso dalla distanza di riferimento
Valutazione del cumulo dell'impatto: Il monitoraggio sui piezometri a monte e a valle dell'installazione nella direzione di falda consente di asserire l'assenza di impatti significativi derivanti dall'installazione o dall'esterno.
Misura delle concentrazioni inquinanti individuati nel corso d'acqua come dettagliato nel PMeC.
Monitoraggio del cumulo dell'impatto: Monitoraggio periodico con campionamenti dei piezometri individuati secondo quanto già prescritto dal PM&C allegato all'AIA vigente eventualmente integrato da indicazioni scaturite dal procedimento del PAUR.
Monitoraggio periodico delle concentrazioni inquinanti individuati nel corso d'acqua come dettagliato nel PMeC.

fonte: http://burc.regione.campania.it

- **Impatto quantitativo sulla risorsa idrica**

Impatto cumulato: Consumo della risorsa idrica
Misurabilità impatto cumulato: Non misurabile dal proponente
Estensione dell'impatto (oltre tale distanza l'impatto cumulato è ritenuto trascurabile): Perimetro dell'installazione



Metodo di misura: Valutazione della disponibilità e della capacità di ricarica della falda mediante misura della portata sfruttabile della risorsa idrica presso i pozzi.
Fattori di impatto che contribuiscono al cumulo-stato attuale: Tutte le attività umane idroesigenti
Fattori di impatto che contribuiscono al cumulo-stato futuro: Tutte le attività umane idroesigenti e l'attività del proponente in progetto
Lacuna: Indisponibilità di dati territoriali fruibili dal proponente, calcolo complesso generalmente nella disponibilità della Provincia o dell'Autorità di bacino Distretto Settentrionale
Strategie per colmare la lacuna: Verifica sul portale della Regione Campania e su quello del MITE di nuovi progetti in corso sottoposti a VIA/AIA: per quanto noto nel territorio racchiuso dalla distanza di riferimento non risultano nuovi progetti in corso ad eccezione del "Progetto di un impianto fotovoltaico denominato "Industria del Sole" della potenza pari a 24,25 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nei Comuni di Riardo (CE), Pietramelara (CE) e Teano (CE)" per il quale, al momento della stesura del presente SIA, pende istruttoria di "Procedimento unico ambientale" presso il MITE.
Relativamente all'impatto in questione, il citato progetto non determina cumulo con quello oggetto del presente SIA.
Ulteriore possibile strategia per colmare la lacuna: Ove ritenuto necessario dall'Autorità Competente acquisizione da Provincia e/o Autorità di bacino distrettuale appennino meridionale UoM Liri-Garigliano informazioni su attività produttive esistenti e in progetto per quanto noto nel territorio racchiuso dalla distanza di riferimento
Valutazione del cumulo dell'impatto: Le prove di pompaggio eseguite hanno consentito di constatare che la risorsa idrica nell'area dell'installazione la risorsa idrica sotterranea non è sovrasfruttata ed è stato valutato che la realizzazione del terzo pozzo non influenzerà i pozzi ad oltre 60 m. (rif. relazione idrogeologica allegato 17PAURGGI).
Monitoraggio del cumulo dell'impatto: Monitoraggio del rispetto dei quantitativi in concessione e dell'eventuale disponibilità del bilancio idrico delle acque sotterranee da parte dell'Ente.

- **Consumo del suolo**

Impatto cumulato: Sottrazione di suolo vergine
Misurabilità impatto cumulato: Non misurabile dal proponente
Estensione dell'impatto (oltre tale distanza l'impatto cumulato è ritenuto trascurabile): Perimetro del Comune di Pietramelara
Metodo di misura: Da pianificazione territoriale dell'Ente

fonte: http://burc.regione.campania.it

Fattori di impatto che contribuiscono al cumulo-stato attuale: Tutte le opere antropiche di occupazione di superficie originariamente agricola o naturale
Fattori di impatto che contribuiscono al cumulo-stato futuro: L'attività del proponente e le altre attività antropiche in progetto che prevedono consumo del suolo
Lacuna: Indisponibilità di dati territoriali fruibili dal proponente
Strategie per colmare la lacuna: Verifica sul portale della Regione Campania e su quello del MITE di nuovi progetti in corso sottoposti a VIA/AIA: per quanto noto nel territorio racchiuso dalla distanza di riferimento non risultano nuovi progetti in corso ad eccezione del "Progetto di un impianto fotovoltaico denominato "Industria del Sole" della potenza pari a 24,25 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nei Comuni di Riardo (CE), Pietramelara (CE) e Teano (CE)" per il quale, al momento della stesura del presente SIA, pende istruttoria di "Procedimento unico ambientale" presso il MITE.
Relativamente all'impatto in questione, il citato progetto determina cumulo con quello oggetto del presente SIA.
Valutazione del cumulo dell'impatto: in relazione a quanto riportato nella Relazione a firma del dr. Agr. F. Scialdone, l'impatto dall'ampliamento sul consumo del suolo è ampiamente mitigato dalle misure compensative previste e quindi da considerarsi trascurabile.
Pertanto, il cumulo con il progetto "impianto Fotovoltaico" di cui sopra, risulta non significativo.

3.18b - Valutazioni

Considerato quanto dichiarato nello SIA i potenziali impatti cumulativi sopra esposti risultano non significativi.

3.18c - Prescrizioni

Non sono previste prescrizioni in merito.

4. DESCRIZIONE DELLE MISURE PREVISTE PER EVITARE, PREVENIRE O RIDURRE E, POSSIBILMENTE, COMPENSARE I PROBABILI IMPATTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI E NEGATIVI

Si rinvia ai precedenti paragrafi della presente relazione istruttoria.

4.B. Valutazioni in merito alle misure previste per evitare, prevenire o ridurre e, possibilmente, compensare i probabili impatti ambientali significativi e negativi

Si ritiene che le misure previste siono sufficienti ad evitare, prevenire e ridurre impatti ambientali significativi e negativi sui fattori ambientali.

4.C. Prescrizioni alle misure previste per evitare, prevenire o ridurre e, possibilmente, compensare i probabili impatti ambientali significativi e negativi

Si ritiene di non dover prevedere prescrizioni relativamente a misure per evitare prevenire o ridurre impatti ambientali connessi all'esercizio dell'impianto, anche alla luce delle conclusioni contenute nello studio di impatto ambientale elaborato dal proponente.

5. PROGETTO DI MONITORAGGIO DEI POTENZIALI IMPATTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI E NEGATIVI DERIVANTI DALLA REALIZZAZIONE E DALL'ESERCIZIO DEL PROGETTO, CHE INCLUDE LE RESPONSABILITÀ E LE RISORSE NECESSARIE PER LA REALIZZAZIONE E LA GESTIONE DEL MONITORAGGIO

5.A. Sintesi del SIA

Al paragrafo 7 dello SIA è riportato che il monitoraggio della fase di gestione dell'impianto della cartiera di Pietramelara sarà svolto secondo quanto indicato per ciascuna matrice ambientale e previsto dal Piano di Monitoraggio e Controllo. Le principali nuove misure di monitoraggio proposte, in aggiunta a quelle già in essere per la linea PM1 in esercizio, sono:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Replica per la nuova linea PM2 di tutti i monitoraggi su materie prime, produzione, energia, acqua, emissioni in atmosfere, ecc. già prescritti in AIA per la conduzione della cartiera nello stato attuale.

- Introduzione del monitoraggio delle acque della falda profonda, mediante campionamento anche del pozzo n.3 in progetto

- Nuovo monitoraggio, con cadenza annuale, a monte e a valle del punto di immissione del fosso provinciale nel Rio Pietrabianca, per la durata di 18 mesi dall'attivazione della seconda linea produttiva PM2

- Definizione di un quadro preciso di monitoraggio della matrice suolo/sottosuolo con cadenza decennale;

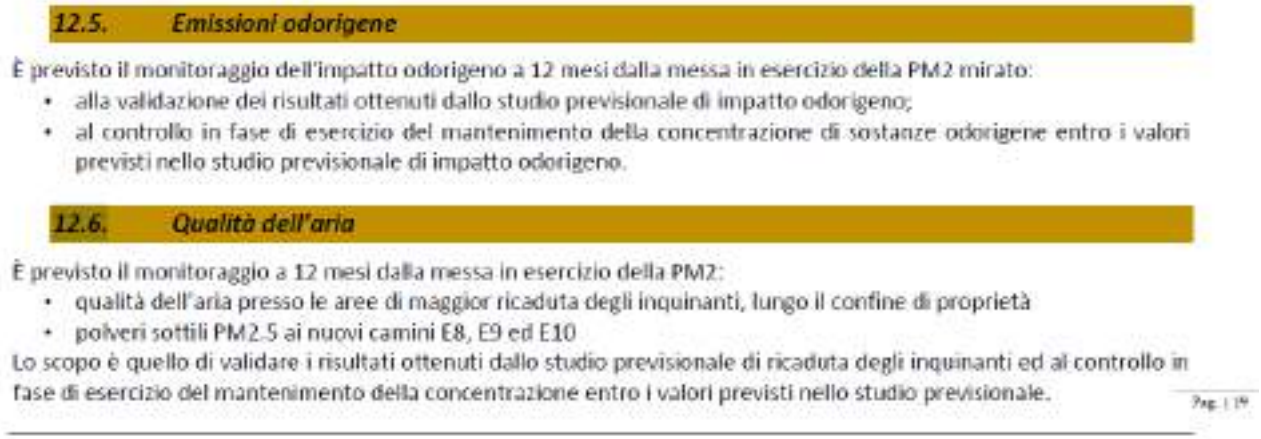
- monitoraggio della qualità dell'aria ambiente ai sensi del D.Lgs. n. 155/2010 comprensivo del monitoraggio odori.

Si rimanda al PMC elaborato **105_AIAY19_Rev.2** ove vengono dettagliate le attività di monitoraggio previste in fase di esercizio dell'impianto.

5.B. Valutazioni in merito alle misure di monitoraggio

Il progetto proposto è dotato di un Piano di Monitoraggio e Controllo relativamente ai diversi fattori ambientali interessati. Su tale piano di monitoraggio si sono espressi favorevolmente l'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI "PARTHENOPE" e l'ARPAC nell'ambito dell'istruttoria tecnica finalizzata al rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, come da nota prot. n. PG/323309/2024 del 01/07/2024 trasmessa dalla UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti – Caserta della Regione Campania.

Relativamente alla qualità dell'aria ambiente e agli odori, a pag. 19 del PmC si legge quanto segue:



12.5. Emissioni odorigene

È previsto il monitoraggio dell'impatto odorigeno a 12 mesi dalla messa in esercizio della PM2 mirato:

- alla validazione dei risultati ottenuti dallo studio previsionale di impatto odorigeno;
- al controllo in fase di esercizio del mantenimento della concentrazione di sostanze odorigene entro i valori previsti nello studio previsionale di impatto odorigeno.

12.6. Qualità dell'aria

È previsto il monitoraggio a 12 mesi dalla messa in esercizio della PM2:

- qualità dell'aria presso le aree di maggior ricaduta degli inquinanti, lungo il confine di proprietà
- polveri sottili PM2.5 ai nuovi camini E8, E9 ed E10

Lo scopo è quello di validare i risultati ottenuti dallo studio previsionale di ricaduta degli inquinanti ed al controllo in fase di esercizio del mantenimento della concentrazione entro i valori previsti nello studio previsionale.

Pag. | 19

Si ritiene non condivisibile la proposta di avviare le attività di monitoraggio a distanza di 12 mesi dalla messa in esercizio dell'impianto, in quanto in tale ipotesi non si garantirebbe il tempestivo controllo degli effettivi impatti sul fattore ARIA. Conseguentemente si propone specifica condizione ambientale descritta nel paragrafo successivo che preveda il monitoraggio ante-operam relativamente alla qualità dell'aria ambiente e stabilisca frequenza e durata del monitoraggio.

5.C. Prescrizioni alle misure di monitoraggio

Si riportano di seguito le condizioni ambientali che si rendono necessarie per il progetto in esame, a cui il proponente è tenuto ad ottemperare.

fonte: http://burc.regione.campania.it

N	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**POST-OPERAM (fase di esercizio)**
2	Numero Condizione	**1**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ **monitoraggio ambientale**
4	Oggetto della condizione	Il monitoraggio in campo dell'impatto odorigeno, già previsto nel Piano di Monitoraggio e Controllo, deve essere eseguito entro 90 giorni dalla messa in esercizio dell'impianto (condizione di massima capacità produttiva) secondo le modalità previste dalla normativa vigente. I campionamenti e le analisi dovranno essere condotti per il tramite di laboratori accreditati secondo la norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2018. Gli esiti dei monitoraggi dovranno essere allegati ed illustrati in una relazione tecnica da trasmettere all'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali. La medesima relazione è da pubblicare sul portale web del gestore dell'impianto.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	**POST-OPERAM (fase di esercizio)**
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali – US 601200

N	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**ANTE-OPERAM (fase precedente la cantierizzazione)**
2	Numero Condizione	**2**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ **monitoraggio ambientale**
4	Oggetto della condizione	Eseguire una campagna di monitoraggio ante-operam della qualità dell'aria ambiente al confine dell'impianto e/o ai recettori per una durata non inferiore ad 1 mese, finalizzata alla determinazione della concentrazione degli inquinanti considerati nello Studio di Impatto Ambientale (*rif. elaborato ANALISI DEI PROCESSI DI DISPERSIONE DEGLI INQUINANTI n. 159_PAURAPDI_Rev2 - 05/2024*) aggiungendo anche la frazione di polveri PM2,5. I campionamenti e le analisi dovranno essere condotti per il tramite di laboratori accreditati secondo la norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2018. Gli esiti dei monitoraggi dovranno essere allegati ed illustrati in una relazione tecnica da trasmettere all'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali. La medesima relazione è da pubblicare sul portale web del gestore dell'impianto.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	**ANTE-OPERAM (fase precedente la cantierizzazione)**
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali – US 601200

fonte: http://burc.regione.campania.it

N	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**POST-OPERAM (fase di esercizio)**
2	Numero Condizione	**3**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ **monitoraggio ambientale**
4	Oggetto della condizione	Il monitoraggio in campo della qualità dell'aria ambiente al confine dell'impianto e/o ai recettori, già previsto nel Piano di Monitoraggio e Controllo, deve essere eseguito entro 90 giorni dalla messa in esercizio dell'impianto (condizione di massima capacità produttiva) secondo le modalità previste dalla normativa vigente, finalizzata alla determinazione della concentrazione degli inquinanti considerati nello Studio di Impatto Ambientale (rif. elaborato ANALISI DEI PROCESSI DI DISPERSIONE DEGLI INQUINANTI n. 159_PAURAPDI_Rev2 - 05/2024) aggiungendo anche la frazione di polveri PM2,5. Le attività di monitoraggio dovranno avere una durata non inferiore ad 1 anno prevedendo almeno n. 4 campagne di misura di durata 4 settimane ciascuna in modo da coprire l'intero anno solare. I campionamenti e le analisi dovranno essere condotti per il tramite di laboratori accreditati secondo la norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2018. Gli esiti dei monitoraggi di ciascuna campagna di misura dovranno essere allegati ed illustrati in una relazione tecnica da trasmettere all'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali. La medesima relazione è da pubblicare sul portale web del gestore dell'impianto.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	**POST-OPERAM (fase di esercizio)**
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali – US 601200

8. CONCLUSIONI

La Società PAPERDI S.r.l., con sede operativa alla loc. Pantano, snc - 81051 Pietramelara (CE) ha attivato la procedura di Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale (PAUR) ai sensi dell'art. 27 bis alla Parte II del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.i., finalizzata alla realizzazione del progetto di ampliamento dell'impianto di produzione di carta tissue già esistente presso l'area ASI di Caserta – Comune di Pietramelara con capacità produttiva finale di 240 t/g ivi compreso la valutazione ex post del deposito materia prima già realizzato. In particolare, il progetto prevede la costruzione di un nuovo fabbricato destinato alla installazione di una nuova linea di produzione (denominata PM2) del tutto analoga a quella esistente ed in esercizio (denominata PM1).

L'opificio in oggetto, avente attualmente capacità produttiva massima di 120 t/g, è stato sottoposto nel corso dell'anno 2017 a procedimento di verifica di assoggettabilità conclusosi con Decreto Dirigenziale n.27 del 21/03/2018 della Regione Campania che ha sancito l'esclusione dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale. Successivamente, la cartiera di Pietramelara è stata autorizzata, ai fini ambientali, come impianto IPPC con D.D. regione Campania n. 61 del 10/04/2019 (AIA) e successive modifiche non sostanziali con D.D. della Regione Campania n. 262 del 17/11/2020 e n. 42 del 19/05/2022 riferite al progetto di adeguamento alla BAT 6a) per la realizzazione di un cogeneratore. Lo Studio di Impatto Ambientale sviluppato dalla Società ha affrontato in maniera puntuale ed approfondita i possibili impatti del progetto, sia in fase di cantiere che in fase di esercizio, anche mediante la presentazione di relazioni

fonte: http://burc.regione.campania.it

specialistiche e simulazioni di impatto con l'ausilio di complessi sistemi modellistici, che hanno consentito di stimare gli effetti del progetto sull'ambiente.

CONSIDERATO CHE:

- le verifiche effettuate in relazione alla documentazione presentata e in base ai contenuti dello Studio di Impatto Ambientale come previsti dall'art. 22 e all'Allegato VII alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/06, mostrano una sostanziale adeguatezza dello SIA, sia sotto il profilo descrittivo, sia sotto il profilo dell'analisi degli impatti;

- l'impianto, distante da centri abitati, ricade interamente in Area di Sviluppo Industriale ASI della Provincia di Caserta, e nella zona *D2 - zona di industre pesanti* del vigente P.R.G. del Comune di Pietramelara;

- lo stato attuale dell'ambiente (scenario di base) in cui si inserisce il progetto appare compatibile con la proposta di ampliamento dell'opificio, anche alla luce degli esiti dei monitoraggi dell'esercizio che a tutt'oggi vengono svolti dal soggetto gestore sulle diverse matrici ambientali interessate;

- le misure di mitigazione previste ed illustrate nello Studio di Impatto Ambientale (*in fase di cantiere, di esercizio e dismissione*) per ciascuna componente ambientale considerata consentono di ridurre efficacemente gli effetti ambientali del progetto;

- non sono prevedibili impatti cumulativi significativi, tenuto conto dell'utilizzo attuale del territorio interessato;

- la Società ha effettuato nel corso del procedimento specifici campionamenti, sia sulle acque di falda (pozzo in esercizio), che sulle acque di scarico industriali di processo, con successive analisi di laboratorio, finalizzate alla ricerca di eventuali PFAS; l'indagine ha mostrato che nelle acque di scarico della linea PM1 e nelle acque di falda non sono presenti PFAS. La Società, inoltre, ha dichiarato che anche nell'ambito del progetto di ampliamento non è previsto l'impiego di sostanze e/o materie prime contenenti PFAS, escludendo pertanto categoricamente la presenza di tali sostanze nelle acque di scarico;

- durante la Conferenza di Servizi non sono emerse -da parte dei Servizi partecipanti- criticità e/o elementi ostativi alla realizzazione del progetto di ampliamento dell'opificio esistente, né criticità in ordine all'attuale gestione e conduzione dell'impianto (linea PM1);

- al termine della fase di consultazione prevista dall'art. 27 bis del D. Lgs. 152/2006, il pubblico interessato non ha presentato osservazioni;

- le attività di monitoraggio previste nel Piano di Monitoraggio e Controllo proposto dalla Società consentiranno di verificare la conformità dell'esercizio dell'impianto agli studi di impatto condotti in fase previsionale;

- ai dati e alle affermazioni forniti dal Proponente occorre riconoscere la veridicità dovuta, in applicazione dei principi della collaborazione e della buona fede che devono improntare i rapporti tra il cittadino e la pubblica amministrazione, ai sensi dell'art. 1, comma 1 bis della l. 241/90, fatte salve in ogni caso le conseguenze di legge in caso di dichiarazioni mendaci;

si propone all'Autorità competente in materia di VIA, Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali – US 601200, di esprimere parere favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale con le seguenti condizioni:

N	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase (fase)	**ANTE-OPERAM (fase precedente la cantierizzazione)**
2	Numero Condizione	**1**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale:

fonte: http://burc.regione.campania.it

N	Contenuto	Descrizione
		➢ **monitoraggio ambientale**
4	Oggetto della condizione	Eseguire una campagna di monitoraggio ante-operam della qualità dell'aria ambiente al confine dell'impianto e/o ai recettori per una durata non inferiore ad 1 mese, finalizzata alla determinazione della concentrazione degli inquinanti considerati nello Studio di Impatto Ambientale (*rif. elaborato ANALISI DEI PROCESSI DI DISPERSIONE DEGLI INQUINANTI n. 159_PAURAPDI_Rev2 - 05/2024*) aggiungendo anche la frazione di polveri PM2,5. I campionamenti e le analisi dovranno essere condotti per il tramite di laboratori accreditati secondo la norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2018. Gli esiti dei monitoraggi dovranno essere allegati ed illustrati in una relazione tecnica da trasmettere all'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali. La medesima relazione è da pubblicare sul portale web del gestore dell'impianto.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	**ANTE-OPERAM (fase precedente la cantierizzazione)**
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali – US 601200

N	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase (fase)	**CORSO D'OPERA (fase di cantiere)**
2	Numero Condizione	**2**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ **Componenti/fattori ambientali: suolo**
4	Oggetto della condizione	Al fine di limitare l'impatto sulla risorsa suolo la rimozione del terreno dovrà avvenire rispettando la sequenza pedologica attraverso l'asportazione separata almeno dell'orizzonte più superficiale del suolo (topsoil). L'eventuale stoccaggio in cantiere del topsoil dovrà essere effettuato in cumuli separati non superiori ai 2m di altezza per conservarne le caratteristiche e per un tempo massimo di 15 giorni. Il riutilizzo del terreno (topsoil) dovrà avvenire presso siti di destinazione finale, da individuarsi a cura del proponente, per l'impiego in campo agricolo e/o progetti di rinaturalizzazione di aree degradate.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	Verifica di ottemperanza non prevista ai sensi del DM 24/12/2015 punto 18.

N	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase (fase)	**POST-OPERAM (fase di esercizio)**
2	Numero Condizione	**3**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ **monitoraggio ambientale**
4	Oggetto della condizione	Il monitoraggio in campo dell'impatto odorigeno, già previsto nel Piano di Monitoraggio e Controllo, deve essere eseguito entro 90 giorni dalla messa in esercizio dell'impianto (in

fonte: http://burc.regione.campania.it

N	Contenuto	Descrizione
		condizioni di massima capacità produttiva) secondo le modalità previste dalla normativa vigente. I campionamenti e le analisi dovranno essere condotti per il tramite di laboratori accreditati secondo la norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2018. Gli esiti dei monitoraggi dovranno essere allegati ed illustrati in una relazione tecnica da trasmettere all'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali. La medesima relazione è da pubblicare sul portale web del gestore dell'impianto.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	**POST-OPERAM (fase di esercizio)**
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali – US 601200

N	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase (fase)	**POST-OPERAM (fase di esercizio)**
2	Numero Condizione	**4**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ **monitoraggio ambientale**
4	Oggetto della condizione	Il monitoraggio in campo della qualità dell'aria ambiente al confine dell'impianto e/o ai recettori, già previsto nel Piano di Monitoraggio e Controllo, deve essere eseguito entro 90 giorni dalla messa in esercizio dell'impianto (in condizioni di massima capacità produttiva) secondo le modalità previste dalla normativa vigente, finalizzata alla determinazione della concentrazione degli inquinanti considerati nello Studio di Impatto Ambientale (rif. elaborato ANALISI DEI PROCESSI DI DISPERSIONE DEGLI INQUINANTI n. 159_PAURAPDI_Rev2 - 05/2024) aggiungendo anche la frazione di polveri PM2,5. Le attività di monitoraggio dovranno avere una durata non inferiore ad 1 anno prevedendo almeno n. 4 campagne di misura di durata 4 settimane ciascuna in modo da coprire l'intero anno solare. I campionamenti e le analisi dovranno essere condotti per il tramite di laboratori accreditati secondo la norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2018. Gli esiti dei monitoraggi di ciascuna campagna di misura dovranno essere allegati ed illustrati in una relazione tecnica da trasmettere all'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali. La medesima relazione è da pubblicare sul portale web del gestore dell'impianto.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	**POST-OPERAM (fase di esercizio)**
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali – US 601200

Napoli, 02 luglio 2024

Il tecnico istruttore

Ing. Antonio Ronconi

fonte: http://burc.regione.campania.it

Elenco elaborati:

Titolo	Descrizione	Data	Nome_file
Indagini Ambientali (RdP)	Indagini Ambientali (RdP)	14/06/2023	14_PAURRdP
Gradiente idraulico	Gradiente idraulico	14/06/2023	15_PAURGI
Relazione Geologica ed idrogeologica	Relazione Geologica ed idrogeologica	14/06/2023	17_PAURRGI
Sintesi non tecnica del SIA	Sintesi non tecnica del SIA	14/06/2023	18_PAURSNT
Immagini satellitari: ante operam	Immagini satellitari: ante operam	14/06/2023	19_PAURT001
Immagini satellitari: post operam	Immagini satellitari: post operam	14/06/2023	20_PAURT002
Dati territoriali georeferenziati	Dati territoriali georeferenziati	14/06/2023	21_PAURGEO1
Dati territoriali georiferiti	Dati territoriali georiferiti	14/06/2023	22_PAURGEO2
Planimetria Generale Stato di Fatto (T00.3)	Progetto architettonico: Planimetria Generale Stato di Fatto (T00.3)	14/06/2023	24_PDCT003
Planimetria Generale Progetto (T01)	Progetto architettonico: Planimetria Generale Progetto (T01)	14/06/2023	25_PDCT01
Pianta piano macchine (T02.1)	Progetto architettonico: Pianta piano macchine (T02.1)	14/06/2023	26_PDCT021
Pianta piano ammezzato (T02.2)	Progetto architettonico: Pianta piano ammezzato (T02.2)	14/06/2023	27_PDCT022
Progetto architettonico: Pianta coperture (T02.3)	Progetto architettonico: Pianta coperture (T02.3)	14/06/2023	28_PDCT023
Prospetti (T04)	Progetto architettonico: Prospetti (T04)	14/06/2023	30_PDCT04
Sistemazione esterna (T05)	Progetto architettonico: Sistemazione esterna (T05)	14/06/2023	31_PDCT05
Scarichi e Rete Idrica (Tavola T06)	Progetto architettonico: Scarichi e Rete Idrica (Tavola T06)	14/06/2023	32_PDCT06
Planimetria di Cantiere (Tavola T.07)	Progetto architettonico: Planimetria di Cantiere (Tavola T.07)	14/06/2023	33_PDCT07
Relazione ex L10-91 locali scaldati	Progetto Termico: Relazione ex L10-91 locali scaldati	14/06/2023	34_TER408
Layout aree scaldate e trasmittanze	Progetto Termico: Layout aree scaldate e trasmittanze	14/06/2023	35_TER409
Layout impianti aree scaldate	Progetto Termico: Layout impianti aree scaldate	14/06/2023	36_TER410
Relazione climatizzazione locali CED	Progetto Termico: Relazione climatizzazione locali CED	14/06/2023	37_TER411
Layout climatizzazione locali CED	Progetto Termico: Layout climatizzazione locali CED	14/06/2023	38_TER412
Relazione tecnica impianto elettrico	Relazione tecnica impianto elettrico	14/06/2023	39_ELE4086
Allegato relazione - Lista Utenze	Allegato relazione - Lista Utenze	14/06/2023	40_ELE486
layout distribuzione principale e posizionamento corpi illuminanti	Progetto elettrico layout distribuzione principale e posizionamento corpi illuminanti	14/06/2023	41_ELE4083
layout distribuzione principale e posizionamento apparecchiature FM	Progetto elettrico layout distribuzione principale e posizionamento apparecchiature FM	14/06/2023	42_ELE4084
Relazione tecnica impianto fotovoltaico	Relazione tecnica impianto fotovoltaico	14/06/2023	43_FV4087
Schema unifilare impianto Fotovoltaico	Schema unifilare impianto Fotovoltaico	14/06/2023	44_FV4088
Planimetria Impianto Fotovoltaico	Planimetria Impianto Fotovoltaico	14/06/2023	45_FV4097

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione tecnica Antincendio	Progetto antincendio: relazione tecnica Antincendio	14/06/2023	46_ANTRA
Calcolo carico di incendio	Progetto antincendio: Calcolo carico di incendio	14/06/2023	47_ANTCCI
Valutazione del Rischio di incendio per l'attività	Progetto antincendio: Valutazione del Rischio di incendio per l'attività	14/06/2023	48_ANTVRI
Relazione di calcolo Idranti	Progetto antincendio: Relazione di calcolo Idranti	14/06/2023	49_ANTRCI
Planimetria Generale con Rete idranti Protezione esterna	Progetto antincendio: Planimetria Generale con Rete idranti Protezione esterna	14/06/2023	50_ANTPRI
Architettonico Piante, Prospetti e Sezioni	Progetto antincendio: Architettonico Piante, Prospetti e Sezioni	14/06/2023	51_ANTARC
Layout Produttivo e Vie di Fuga	Progetto antincendio: Lay Out Produttivo e Vie di Fuga	14/06/2023	52_ANTVDF
Impiantistica - Protezione Attiva	Progetto antincendio: Impiantistica - Protezione Attiva	14/06/2023	53_ANTIPA
Protezione Passiva - Estintori	Progetto antincendio: Protezione Passiva - Estintori	14/06/2023	54_ANTPPE
Centrale Termica	Progetto antincendio: Centrale Termica	14/06/2023	55_ANTCTE
Ricevuta oneri	Progetto antincendio: ricevuta oneri	14/06/2023	56_ANTONE
Certificato camerale Paperdi	Progetto antincendio: certificato camerale Paperdi	14/06/2023	57_ANTCCA
Pagamento imposta di bollo	Progetto antincendio: pagamento imposta di bollo	14/06/2023	58_ANTPIB
MOD. PIN 1-2018 VALUTAZIONE PROGETTO	Progetto antincendio: MOD. PIN 1-2018 VALUTAZIONE PROGETTO	14/06/2023	59_ANTPIN
Schema Unifilare Distribuzione MT	Progetto elettrico Schema Unifilare Distribuzione MT	14/06/2023	60_ELE4013
Schema Unifilare Distribuzione BT	Progetto elettrico Schema Unifilare Distribuzione BT	14/06/2023	61_ELE4007
ALLEGATO C1 comunicazione modifiche sostanziali	AIA: ALLEGATO C1 comunicazione modifiche sostanziali	14/06/2023	62_AIAC1
Atto di asseverazione DA4 tariffa 2017	Atto di asseverazione DA4 tariffa 2017	14/06/2023	63_AIADA4
Scheda A (Informazioni generali)	AIA: Scheda A (Informazioni generali)	14/06/2023	65_AIASKA
Scheda B (Inquadramento Urbanistico)	AIA: Scheda B (Inquadramento Urbanistico)	14/06/2023	66_AIASKB
Scheda C (descrizione analisi attività produttiva)	AIA: Scheda C (descrizione analisi attività produttiva)	14/06/2023	67_AIASKC
Scheda F (materie prime)	AIA: Scheda F (materie prime)	14/06/2023	71_AIASKF
Scheda G (approvvigionamento idrico)	AIA: Scheda G (approvvigionamento idrico)	14/06/2023	72_AIASKG
Scheda I (rifiuti)	AIA: Scheda I (rifiuti)	14/06/2023	74_AIASKI
Scheda M (incidenti rilevanti)	AIA: Scheda M (incidenti rilevanti)	14/06/2023	76_AIASKM
Scheda N (emissioni di rumore)	AIA: Scheda N (emissioni di rumore)	14/06/2023	77_AIASKN
Scheda O (energia)	AIA: Scheda O (energia)	14/06/2023	78_AIASKO
TAVOLA P (carta topografica)	AIA: TAVOLA P (carta topografica)	14/06/2023	79_AIATAVP
TAVOLA Q (mappa catastale)	AIA: TAVOLA Q (mappa catastale)	14/06/2023	80_AIATAVQ
TAVOLA R (stralcio PUC)	AIA: TAVOLA R (stralcio PUC)	14/06/2023	81_AIATAVR
TAVOLA S (planimetria complesso)	AIA: TAVOLA S (planimetria complesso)	14/06/2023	82_AIATAVS

fonte: http://burc.regione.campania.it

TAVOLA T (scarichi e rete idrica)	AIA: TAVOLA T (scarichi e rete idrica)	14/06/2023	83_AIATAVT
TAVOLA V (planimetria aree rifiuti)	AIA: TAVOLA V (planimetria aree rifiuti)	14/06/2023	84_AIATAVV
TAVOLA V1 (planimetria stoccaggi)	AIA: TAVOLA V1 (planimetria stoccaggi)	14/06/2023	85_AIATAVV1
TAVOLA W (planimetria emissioni)	AIA: TAVOLA W (planimetria emissioni)	14/06/2023	86_AIATAVW
Allegato Y1 (Autorizzazioni Esistenti)	AIA: Allegato Y1 (Autorizzazioni Esistenti)	14/06/2023	87_AIAY1
Allegato Y2 (Visura Camerale)	AIA: Allegato Y2 (Visura Camerale)	14/06/2023	88_AIAY2
Allegato Y3 (CDU)	AIA: Allegato Y3 (Certificato di Destinazione Urbanistico)	14/06/2023	89_AIAY3
Allegato Y4: Relazione Impianto prima pioggia	Allegato Y4: Relazione Impianto prima pioggia	14/06/2023	90_AIAY4
Allegato Y5: Schema Grafico Impianto prima pioggia.	AIA: Allegato Y5: Schema Grafico Impianto prima pioggia.	14/06/2023	91_AIAY5
Allegato Y6 (Schema scarico collettore provinciale)	AIA: Allegato Y6 (Schema scarico collettore provinciale)	14/06/2023	92_AIAY6
Allegato Y7 (Relazione descrittiva PM2)	AIA: Allegato Y7 (Relazione descrittiva PM2)	14/06/2023	93_AIAY7
Allegato Y8 (Inquadramento territoriale)	AIA: Allegato Y8 (Inquadramento territoriale)	14/06/2023	94_AIAY8
Allegato Y12 (Layout Flottatore)	AIA: Allegato Y12 (Layout Flottatore)	14/06/2023	98_AIAY12
Allegato Y14 (Layout Canalette)	AIA: Allegato Y14 (Layout Canalette)	14/06/2023	100_AIAY14
Allegato Y17 (Layout Piano Carichi)	AIA: Allegato Y17 (Layout Piano Carichi)	14/06/2023	103_AIAY17
Allegato Y20 (Relazione impianto flottatore e trattamento acque PM2)	AIA: Allegato Y20 (Relazione impianto flottatore e trattamento acque PM2)	14/06/2023	106_220020
Allegato Y21 (Prospetti Layout di Produzione)	AIA: Allegato Y21 (Prospetti Layout di Produzione)	14/06/2023	107_AIAY21
Allegato Y22 (Sezioni Layout di Produzione)	AIA: Allegato Y22 (Sezioni Layout di Produzione)	14/06/2023	108_AIAY22
Allegato Y23 (Process and Instrument Diagram PM2)	AIA: Allegato Y23 (Process and Instrument Diagram PM2)	14/06/2023	109_AIAY23
Allegato Y24 (Process and Instrument Diagram Vapore e Condensa)	AIA: Allegato Y24 (Process and Instrument Diagram Vapore e Condensa)	14/06/2023	110_AIAY24
Allegato Y25 (Process and Instrument Diagram Vuoto)	AIA: Allegato Y25 (Process and Instrument Diagram Vuoto)	14/06/2023	111_AIAY25
Allegato Y26 (Quadri Sinottici)	AIA: Allegato Y26 (Quadri Sinottici)	14/06/2023	112_AIAY26
Allegato Y27 (schema a blocchi)	AIA: Allegato Y27 (schema a blocchi)	14/06/2023	113_AIAY27
Allegato Y28 (Piano di dismissione)	AIA: Allegato Y28 (Piano di dismissione)	14/06/2023	114_AIAY28
Allegato Y29 (Relazione di riferimento)	AIA: Allegato Y29 (Relazione di riferimento)	14/06/2023	115_AIAY29
Allegato Y30 (Valutazione non applicabilità Seveso)	AIA: Allegato Y30 (Valutazione non applicabilità Seveso)	14/06/2023	116_AIAY30
Istanza Autorizzazione	Istanza Autorizzazione	14/06/2023	117_POZAUT
Planimetria indicazione pozzo	Planimetria indicazione pozzo	14/06/2023	118_POZPIP
Cartografia scala 1:25.000	Cartografia scala 1:25.000	14/06/2023	119_POZCAR

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione Geologica ed idrogeologica preliminare	Relazione Geologica ed idrogeologica preliminare	14/06/2023	120_POZREL
Disegno tecnico del pozzo e stratigrafia	Disegno tecnico del pozzo e stratigrafia	14/06/2023	121_POZDPS
Visure Catastali	Visure Catastali	14/06/2023	122_PPZVIS
Certificato di Destinazione Urbanistica	Certificato di Destinazione Urbanistica	14/06/2023	123_POZCDU
Visura Camerale	Visura Camerale	14/06/2023	124_POZCAM
Dichiarazione su presenza acquedotto	Dichiarazione su presenza acquesdotto	14/06/2023	125_POZDPA
Ricevuta Diritti Istruttori	Ricevuta Diritti Istruttori	14/06/2023	126_POZRDI
Cronoprogramma lavori	Cronoprogramma lavori	14/06/2023	128_PAURCP
Richiesta di Permesso a Costruire	Richiesta di Permesso a Costruire	14/06/2023	129_PDCRPC
Titoli di Proprietà	Titoli di Proprietà	14/06/2023	130_PDCRPC
Documento di identità ing. Marilena Crisci	Documento di identità ing. Marilena Crisci	14/06/2023	131_AMM0
Documento di identità del proponente: Vincenzo Di Leva	Documento di identità del proponente: Vincenzo Di Leva	14/06/2023	132_AMM1
Documento di identità del progettista architettonico: ing. Salvatore Ruotolo	Documento di identità del progettista architettonico: ing. Salvatore Ruotolo	14/06/2023	133_AMM2
Documento di identità del progettista elettrico: ing. Alessio Orzali	Documento di identità del progettista elettrico: ing. Alessio Orzali	14/06/2023	134_AMM3
Documento di identità del progettista industriale: ing. S. Pardini	Documento di identità del progettista industriale: ing. S. Pardini	14/06/2023	135_AMM4
Documento di identità del progettista antincendio: ing. Giovanbattista Zampella	Documento di identità del progettista antincendio: ing. Giovanbattista Zampella	14/06/2023	136_AMM5
Documento di identità ing. Giovanni Zecchini	Documento di identità ing. Giovanni Zecchini	14/06/2023	137_AMM6
File MD5	File MD5	14/06/2023	138_PAURMD5
File leggimi	File leggimi	14/06/2023	139_PAURFILE
Elenco documentazione	Elenco documentazione	14/06/2023	11_PAURDOC
MOD DA4 con marca da bollo	Atto di asseverazione DA4 tariffa 2017 con marca da bollo	21/07/2023	143_AIADA4_REV1
Certificato ISO 14001	Certificato ISO 14001	21/07/2023	144_AIA14001
Incarico Certen Srl	Incarico Certen Srl	21/07/2023	145_AIAInCer
Dichiarazione LR 59-2018 Certen Srl	Dichiarazione LR 59-2018 Certen Srl	21/07/2023	146_AIALR59CER
Incarico O&P Srl	Incarico O&P Srl	21/07/2023	147_AIAInOeP
Dichiarazione LR 59-2018 O&P Srl	Dichiarazione LR 59-2018 O&P Srl	21/07/2023	148_AIALR59OeP
Prospetto Allegati - AIA	Prospetto Allegati - AIA	21/07/2023	149_AIAPAll
Attestazione Comune di Pietramelara	Attestazione Comune di Pietramelara per SABAP	20/07/2023	150_PAURATT
Nota di trasmissione	Nota di trasmissione documenti	21/07/2023	154_PAURNDT01
Atto di asseverazione DA4 tariffa 2017-Rev1	Atto di asseverazione DA4 tariffa 2017-Rev1	26/07/2023	155_AIADA4r1
Documentazione relativa al pagamento degli oneri per la valutazione AIA - Integrazione	Documentazione relativa al pagamento degli oneri per la valutazione AIA - Integrazione	26/07/2023	156_AIAROIr1
Relazione idrologica e di compatibilità idraulica	Relazione idrologica e di compatibilità idraulica in Revisione 1	07/02/2024	16_PAURRICI_Rev1
Scheda E (sintesi non tecnica)	AIA: Scheda E (sintesi non tecnica) in Rev. 1	07/02/2024	69_AIASKE_Rev1
Scheda H (scarichi idrici)	AIA: Scheda H (scarichi idrici) in Rev1	07/02/2024	73_AIASKH_Rev1

fonte: http://burc.regione.campania.it

Scheda L (emissioni in atmosfera)	AIA: Scheda L (emissioni in atmosfera) in Rev.1	07/02/2024	75_AIASKL_Rev1
Allegato Y9 (Layout Generale)	AIA: Allegato Y9 (Layout Generale) in Rev1	07/02/2024	95_AIAY9_Rev1
Allegato Y10 (Layout Piano Terra)	AIA: Allegato Y10 (Layout Piano Terra) in Rev1	07/02/2024	96_AIAY10_Rev1
Allegato Y11 (Layout Piano Ammezzato)	AIA: Allegato Y11 (Layout Piano Ammezzato) in Rev1	07/02/2024	97_AIAY11_Rev1
Allegato Y13 (Impatto previsionale acustico)	AIA: Allegato Y13 (Impatto previsionale acustico) in revisione 1	07/02/2024	99_AIAY13_Rev1
Allegato Y15 (Layout Sottomacchina)	AIA: Allegato Y15 (Layout Sottomacchina) in Rev1	07/02/2024	101_AIAY15_Rev1
Allegato Y16 (Layout Copertura)	AIA: Allegato Y16 (Layout Copertura) in Rev1	07/02/2024	102_AIAY16_Rev1
Dichiarazione LR 20/2013	Dichiarazione LR 20/2013-Smaltimento Rifiuti	07/02/2024	127_PDCLR20_Rev1
Relazione Agronomica	Relazione Agronomica Floristico-Vegetazionale.	07/02/2024	160_PAURRFV
Nota di trasmissione integrazioni	Nota di trasmissione integrazioni	07/02/2024	161_PAURNDT02
Studio di Impatto ambientale	Studio di Impatto ambientale in revisione n. 2	28/05/2024	12_PAURSIA_Rev2
Analisi dei processi di dispersione delle emissioni odorigene.	Analisi dei processi di dispersione delle emissioni odorigene.in revisione 2 e relativi allegati	14/05/2024	13_PAURODO_Rev2
Relazione Tecnica (R01)	Progetto architettonico: Relazione Tecnica (R01) in revisione 1	27/05/2024	23_PDCR01_Rev1
Sezioni (T03)	Progetto architettonico: Sezioni (T03). In Rev. 2	27/05/2024	29_PDCT03_Rev2
Relazione tecnica Ambientale	AIA: Relazione tecnica Ambientale in Rev.2	27/05/2024	64_AIARTA_Rev2
Scheda D (Valutazione integrata ambientale)	AIA: Scheda D Valutazione integrata ambientale) in Rev. 2	27/05/2024	68_AIASKD_Rev2
Scheda E_bis (documento descrittivo e prescrrittivo)	AIA: Scheda E_bis (documento descrittivo e prescrrittivo) in Rev. 2	27/05/2024	70_AIASKE_bis_Rev2
Allegato Y18 (Quadri Qrec)	AIA: Allegato Y18 (Quadri Qrec) in revisione 1	27/05/2024	104_AIAY18_rev1
Allegato Y19 (PMeC)	AIA: Allegato Y19 (PMeC) in Rev. 2	27/05/2024	105_AIAY19_Rev2
Relazione tecnica ambientale parte IV	Relazione tecnica ambientale parte IV in Rev2	27/05/2024	141_AIAY31_Rev2
Relazione tecnica ambientale parte V	Relazione tecnica ambientale parte V in Rev2	27/05/2024	142_AIAY32_Rev2
Analisi dei processi di dispersione degli inquinanti	Analisi dei processi di dispersione degli inquinanti in revisione 2 e relativi allegati	14/05/2024	159_PAURAPDI_Rev2
Valutazione preventiva Rischio ATEX	Valutazione preventiva Rischio ATEX	13/05/2024	163_ANTAtex_Rev0
Planimetria manufatti strutturali (T164)	Planimetria manufatti strutturali	13/05/2024	164_AutSPMS_rev0
Fotoinserimenti di progetto	Fotoinserimenti di progetto	27/05/2024	165_PAURFINS_Rev0
Inquadramento ASI (Txxx)	Inquadramento ASI	27/05/2024	166_PDCIASI_Rev0
Oneri Istruttori ASI	Oneri Istruttori ASI	27/05/2024	167_PDCOnASI
Inquadramenti territoriali	Inquadramenti territoriali	27/05/2024	168_PDCITER_Rev0
Richiesta parere ASI	Richiesta parere ASI con protocollo	29/05/2024	169_PDCRPASI
Elementi per calcolo oneri concessori comunali (R02)	Progetto architettonico: Elementi per calcolo oneri concessori comunali	27/05/2024	170_PDCECOCC_Rev0

fonte: http://burc.regione.campania.it

	(R02)		
Piano Preliminare di utilizzo terre e rocce da scavo	Piano Preliminare di utilizzo terre e rocce da scavo in rev0	22/05/2024	171_PPUTRS_rev0
Evidenza trasmissione progetto antincendio ai VVF	Evidenza trasmissione progetto antincendio ai VVF	23/05/2024	172_ANTLdT_Rev0
Rapporti di prova Pfas	Rapporti di prova Pfas. Pozzo e Scarico	22/05/2024	173_PAURRdPPFAS

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 168 del 24/07/2024

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 12 - UFFICIO SPECIALE VALUTAZIONI AMBIENTALI

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE INTEGRATA CON LA VINCA - SCREENING RELATIVO AL PROGETTO "IMPIANTO EOLICO DI POTENZA NON SUPERIORE A 1 MW - COMUNE DI BISACCIA (AV) LOCALITA' MASSERIA GERVASIO" - PROPONENTE SIG.RE DONATO FRASCIONE - CUP 9807

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. il titolo III della parte seconda del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 2011/92/UE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;

b. con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 77 del 16 dicembre 2011, è stato approvato il nuovo ordinamento;

c. con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";

d. con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

e. con D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021, pubblicata sul BURC n. 1 del 03/01/2022, è stato adottato l'"*Adeguamento degli indirizzi regionali in materia di valutazione di impatto ambientale di cui alla parte seconda del D.lgs. n. 152/2006 alle recenti disposizioni in materia di semplificazione e accelerazione delle procedure amministrative*";

f. con D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022, pubblicata sul BURC del 03/01/2023, è stata revocata la D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, e sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza* di competenza della Regione Campania;

g. con D.G.R.C. n. 428 del 02/08/2022 le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate all'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali (già Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali);

h. con D.P.G.R. n. 94 del 15/09/2023 è stato conferito l'incarico di Responsabile dell'Ufficio Speciale 60 12 00;

i. ai sensi dell'art. 23, comma 3 del D.lgs. n. 104 del 16/06/2017 alle attività di monitoraggio, ai provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA e ai provvedimenti di VIA adottati secondo la normativa previgente, nonché alle attività conseguenti si applicano comunque le disposizioni di cui all'articolo 17 dello stesso D.lgs. n. 104 del 16/06/2017 che sostituisce il disposto dell'art. 28 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

j. le attività di monitoraggio relative alla verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali si attuano secondo le modalità di cui all'art. 28 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

k. ai sensi dell'art. 28, comma 7 bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. "*il proponente, entro i termini di validità disposti dal provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o di VIA, trasmette all'autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte. La documentazione è pubblicata tempestivamente nel sito internet dell'autorità competente*";

CONSIDERATO che:

a. con richiesta acquisita al prot. reg. n. 568714 del 24/11/2023 contrassegnata con CUP 9807, il sig. Donato Frascione - Via XXIII Luglio n. 33, Bisaccia (AV), ha trasmesso istanza di verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la VincA – screening, ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., relativa al progetto "*impianto eolico di potenza non superiore a 1 MW – Comune di Bisaccia (AV) località Masseria Gervasio*";

b. l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata al dott. Filippo Silvestre ed all' ing. Simone Aversa, funzionari dell'US 60 12 00;

c. a seguito di richiesta integrazioni documentali ai sensi dell'art. 19 comma 2 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. prot. reg. n. 574896 del 28/11/2023, il sig.re Donato Frascione ha provveduto a sanare i difetti riscontrati in sede di verifica documentale trasmettendo integrazioni acquisite al prot. reg. n. 594867 del 7/12/2023 e con nota trasmessa a mezzo pec in data 22/12/2023;

d. con nota prot. reg. n. 29474 del 17/01/2024, trasmessa a tutte le Amministrazioni e agli Enti Territoriali potenzialmente interessati a mezzo pec del 22/01/2024, è stata data comunicazione - ai sensi dell'art. 19 comma 3 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. - dell'avvenuta pubblicazione dello Studio Preliminare Ambientale e dei relativi allegati, stabilendo in giorni 30 dal ricevimento di detta comunicazione il termine per la presentazione di eventuali osservazioni;

e. è stata acquisita la nota di seguito elencata:
   - nota della UOD 50 06 07 - Gestione delle risorse naturali protette - Tutela e salvaguardia dell'habitat marino e costiero – Parchi e riserve naturali trasmessa a mezzo pec in data 08/01/2024

f. a seguito di specifica richiesta di integrazioni prot. reg. n. 106108 del 28/2/2024, il sig.re Donato Frascione ha chiesto con nota pec del 13/03/2024 un periodo di sospensione del procedimento; lo scrivente ufficio ha accordato la sospensione con nota prot. reg. n.137429 del 15/03/2024. Il proponente ha quindi trasmesso integrazioni tecniche acquisite al prot.reg. n. 232022 del 09/05/2024;

g. il proponente ha trasmesso integrazioni volontarie a mezzo pec in data 14/01/2024.

RILEVATO che:

a. detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 27/06/2024, sulla base dell'istruttoria svolta dai funzionari sopra citati, dei quali di seguito si riporta la relazione come da verbale, si è espressa come riportato:

"Relaziona sull'intervento il dott. Filippo Silvestre e l'ing. Simone Aversa, i quali evidenziano quanto segue:

Premesso che:

- *Il Sig. Donato Frascione ha presentato all'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali 60.12.00 della Regione Campania istanza di Verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale integrata con Valutazione di Incidenza Ambientale Screening – art. 19 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. – in relazione al progetto denominato: "Impianto eolico di potenza non superiore a 1 MW – Comune di Bisaccia (AV) località Masseria Gervasio".*
- *l'istanza di Verifica di assoggettabilità a VIA di cui all'art. 19 del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. integrata con la VIncA Screening è stata presentata all'autorità competente in quanto il progetto in argomento ricade nella tipologia di cui all'Allegato IV alla Parte Seconda del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., punto 2, lettera b) "Impianti industriali non termici per la produzione di energia, vapore ed acqua calda con potenza complessiva superiore ad 1 MW' seppure la potenza nominale di picco prevista per l'impianto in progetto sia inferiore alla soglia ivi indicata, in quanto in applicazione dei criteri di cui al Decreto del Ministero dell'Ambiente n.52 del 30 marzo 2015 "Linee guida per la veri-*

fica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) dei progetti di competenza delle Regioni e delle Province Autonome", ed in particolare del criterio di cui al punto 4.1, il valore della detta soglia è stato considerato dimezzato in considerazione del fatto che l'area di prevista localizzazione dello stesso è ubicata ad una distanza di circa 500 metri da un impianto di analoga tipologia, di potenza pari a 2 Mwp;

- *il CUP assegnato al procedimento è il 9807;*
- *con nota prot. n.29474 del 17/01/2024, trasmessa in pari data a mezzo posta elettronica certificata, è stata trasmessa ai soggetti da coinvolgere nel procedimento, come individuati dalla società proponente ed integrati da questo Ufficio Speciale, la comunicazione di cui all'art.19, comma 3, del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. inerente all'avvenuta pubblicazione dello Studio Preliminare Ambientale sulle pagine web del sito internet istituzionale dedicato alle procedure di valutazione ambientale di competenza dell'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali della Regione Campania;*
- *nei termini indicati dall'art.19, comma 3, del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. non sono pervenute osservazioni da parte del pubblico ne dai soggetti coinvolti nel procedimento;*
- *con nota prot. n. 106108 del 28/02/2024 dell'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali della Regione Campania, a seguito dell'esame condotto in sede di istruttoria tecnica in relazione ai contenuti dello Studio Preliminare Ambientale trasmesso dal proponente e dell'applicazione, ai fini della valutazione di cui all'art.19 del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm. ii., dei criteri di cui all'allegato V alla Parte II dello stesso, sono stati richiesti alla società proponente dettagliati chiarimenti ed integrazioni documentali ai sensi di quanto previsto al comma 6 del detto art.19;*
- *con nota prot. n. 232022 del 09/05/2024 il proponente Donato Frascione ha trasmesso all'autorità competente riscontro alla richiesta di chiarimenti ed integrazioni formulata con la nota prot. n. 106108 del 28/02/2024;*

Considerato che:

- *lo Studio Preliminare Ambientale trasmesso dal proponente unitamente all'istanza presentata è stato articolato in sostanziale coerenza con quanto previsto dall'Allegato IV-bis del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.;*
- *dalla descrizione fornita nello Studio Preliminare Ambientale, ed alla luce del successivo riscontro alla richiesta di chiarimenti di cui in premessa, risulta che il progetto consiste nella realizzazione di un impinto eolico di potenza pari a 999 kW per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile mediante un aerogeneratore modello LTW80 con diametro del rotore pari a 80 metri ed altezza mozzo pari a 65 metri. Inoltre, quali opere di collegamento, verrà realizzata una piazzola dove è prevista la posa della cabina di consegna di media tensione, la realizzazione del cavidotto interrato per i soli tratti di collegamento fra aerogeneratore - cabina di consegna e cabina di consegna – linea MT ENEL esistente e il potenziamento della tratto di linea aerea ENEL esistente mediante la sostituzione dei sostegni e dei cavi per un tatto di lunghezza pari a 2900 mt con andamento nord, nord/est in direzione del Comune di Lacedonia.*
- *l'area è catastalmente alle particelle e fogli seguenti:*
  - *l'aerogeneratore interessa le particelle n. 162,174,271,887 e 889 del foglio n. 4 del Comune di Bisaccia (AV) le quali ricadono in area classificata "E0 agricola ordinarie" del P.R.G. vigente;*
  - *la cabina di consegna e le opere connesse ricadono nelle particelle n. 160, 162, 339 e 340 del foglio*
    n. 4, del Comune di Bisaccia (AV) la quale ricade in aree classificate "E0 agricola ordinarie" del
    P.R.G. vigente;
- *nello Studio Preliminare Ambientale, ed alla luce del successivo riscontro alla richiesta di chiarimenti ed integrazioni di cui in premessa, sono state evidenziate le scelte progettuali e gestionali previsti con l'obiettivo di eliminare o mitigare i potenziali impatti negativi sull'ambiente connessi alla realizzazione ed all'entrata in esercizio dell'impianto in progetto con particolare riferimento alle dimensioni dell'aerogeneratore, dell'utilizzazione delle risorse naturali (suolo e territorio), dei disturbi ambientali e dei rischi per la salute umana; inoltre, la localizzazione dell'impianto eolico ha considerato la sensibilità ambientale dell'area (utilizzazione del territorio esistente), le risorse naturali della zona (suolo, territorio, acqua e biodiversità) e del relativo sottosuolo nonché la capacità di carico dell'ambiente naturale;*

- *dalla documentazione fornita dal proponete risultano rispettati i criteri individuati dalle linee guida di riferimento del D.M. 10/09/2010;*
- *dalla documentazione fornita dal proponete appare che le opere di progetto non incidono significativamente sulle componenti paesaggistiche in modo diretto;*
- *l'intervento non interferisce significativamente con aree e beni del patrimonio storico culturale;*
- *l'intervento si colloca in un paesaggio ampio, dalle grandi visuali e dalla presenza di diversi elementi che non emergono mai singolarmente, per cui il peso che il proposto impianto eolico avrà sul territorio appare sostenibile. L'area è già interessata dalla presenza di diverse installazioni eoliche con le quali la proposta progettuale si confronterà e si rapporterà senza determinare una significativa alterazione percettiva dei luoghi;*
- *gli interventi contemplati nel progetto in esame non apportano disfunzioni nell'uso e nell'organizzazione del territorio, né gli obiettivi del progetto sono in conflitto con gli utilizzi futuri del territorio: le opere insisteranno tutte su seminativi e le pratiche agricole potranno continuare indisturbate durante l'esercizio dell'impianto;*
- *è stato effettuato un monitoraggio preliminare della durata di un anno sulla chirotterofauna e avifauna al fine di escludere eventuali impatti cumulativi significativi con gli aerogeneratori già presenti sul territorio;*
- *l'intervento non determina sottrazione di habitat prioritari, né frammentazione degli stessi, né determina incidenza significative negative sulle specie ad esse legate;*
- *il progetto non è in contrasto con le misure di conservazione sito specifiche di cui alla DGR 795/2017, né in relazione al sito ZSC IT8040008 – "Lago di S. Pietro – Aquilaverde";*
- *il progetto non è in contrasto con le misure di conservazione di cui al DM 17.10.2007 in relazione alla ZPS IT8040022 – "Boschi e Sorgenti della Baronia";*
- *nel corso del procedimento è stato acquisito il "sentito" ai sensi dell'art. 5, co. 7 del D.P.R. n. 357/1997 prot. n. 9558 del 08/01/2024 relativo ai siti della Rete Natura 2000 cod. ZPS IT8040022 – "Boschi e Sorgenti della Baronia" e ZSC IT8040008 – "Lago di S. Pietro – Aquilaverde" rilasciato dal Regione Campania - UOD 50 06 07 Gestione delle risorse naturali protette - Tutela e salvaguardia dell'habitat marino e costiero - Parchi e riserve naturali in qualità di soggetto gestore;*
- *dallo Studio di Impatto Ambientale risulta che l'impianto in progetto potrà contribuire, in fase di esercizio, alla produzione di energia "zero-emissiva" per un totale stimato di circa 3,31 GWh/anno di producibilità lorda, riducendo le emissioni inquinanti in atmosfera, in confronto a quelle generate per la produzione di analoghi quantitativi di energia elettrica mediante processi termoelettrici, per 3920 kg l'anno di anidride solforosa, 4200 kg l'anno di ossido di azoto e 1890 tonnellate l'anno di anidride carbonica;*
- *il progetto proposto risulta pienamente coerente con gli obiettivi e le strategie del Piano Energetico Ambientale Regionale (PEAR) e concorre, attraverso l'uso della fonte solare in sostituzione di quella fossile, al raggiungimento degli obiettivi nazionali di transizione energetica contenuti nel PNIEC e PNRR;*
- *dallo Studio Preliminare Ambientale emerge che il progetto, anche alla luce delle misure di mitigazione previste, non genera impatti negativi e significativi sull'ambiente;*

fermo restando le prescrizioni previste all'interno dei pareri già espressi dagli enti territorialmente competenti, così come dichiarati dal proponente,

si propone alla Commissione Regionale V.I.A.-V.A.S.-V.I.

di <u>non assoggettare</u> alle procedure di Valutazione di Impatto Ambientale e di Valutazione di Incidenza Appropriata il progetto denominato "Impianto eolico di potenza non superiore a 1 MW – Comune di Bisaccia (AV) località Masseria Gervasio.", proposto dal Sig. Donato Frascione., di cui all'istanza contrassegnata con CUP 9807.

La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dal dott. Filippo Silvestre e dall'ing. Simone Aversa e in particolare dei contenuti valutativi che qui si intendono riportati integralmente nonchè della proposta di parere formulata dagli stessi, decide di escludere l'intervento dalle procedure di Valutazione di Impatto Ambientale e di Valutazione di Incidenza Appropriata.*";*

b. Il Sig. Donato Frascione ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 737/2022, mediante versamento agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

c. che per analogia a quanto stabilito all'art. 25 comma 5 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., l'efficacia temporale del provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA può essere individuato in cinque anni decorrenti dalla pubblicazione sul BURC;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del presente provvedimento;

VISTI:
- il D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;
- il D.lgs n. 33/2013;
- il D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017;
- il D.P.G.R. n. 94 del 15/09/2023;
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018;
- la D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021;
- la D.G.R.C. n. 428 del 02/08/2022;
- la D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica svolta dal dott. Filippo Silvestre e dall' ing. Simone Aversa ed amministrativa compiuta dall'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** escludere dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale e di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I. espresso nella seduta del 27/06/2024, il progetto "impianto eolico di potenza non superiore a 1 MW – Comune di Bisaccia (AV) località Masseria Gervasio", proposto dal Sig. Donato Frascione - Via XXIII Luglio n. 33, Bisaccia (AV).

2. **CHE** il proponente comunichi con modalità certificabili al Gruppo Carabinieri Forestale competente per territorio, ai fini delle attività di sorveglianza ai sensi dell'art. 15 del DPR 357/1997, e ai soggetti assegnatari della gestione dei siti della Rete Natura 2000 interessati dalla VIncA, la data di inizio dei lavori con un preavviso minimo di quindici giorni.

3. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali - art. 5 co.1 lett. l bis) del D.lgs.152 del 2006 - del progetto definitivo esaminato, che lo stesso, completo delle varianti, sia sottoposto a nuova procedura.

4. **DI** fissare, in analogia a quanto disposto dall'art. 25 comma 5 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. in merito ai provvedimenti di VIA, che il presente provvedimento di esclusione dalla VIA ha efficacia temporale pari a cinque anni decorrenti dalla pubblicazione sul BURC.

5. **CHE** ai sensi dell'art. 28, comma 7 bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. "*il proponente, entro i termini di validità disposti dal provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o di VIA, trasmette all'autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte".*

6. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

7. **DI** trasmettere il presente atto:
   - 7.1 al proponente Sig. Donato Frascione;
   - 7.2 alla UOD 50 06 07 - Gestione delle risorse naturali protette - Tutela e salvaguardia dell'habitat marino e costiero – Parchi e riserve naturali;
   - 7.3 all' Arpac - Dipartimento Provinciale di Avellino;
   - 7.4 al Comune di Bisaccia (AV);
   - 7.5 alla Comunità Montana Alta Irpinia;
   - 7.6 alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Salerno e Avellino;
   - 7.7 all' Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;
   - 7.8 alla Provincia di Avellino;
   - 7.9 al Comune di Vallata (AV);
   - 7.10 al Comune di Scampitella (AV);
   - 7.11 al Comune di Lacedonia (AV);
   - 7.12 al Comune di Sant'Agata di Puglia (FG);
   - 7.13 alla Provincia di Foggia;
   - 7.14 alla Regione Puglia;
   - 7.15 al Gruppo Carabinieri Forestale di Lacedonia;
   - 7.16 al competente ufficio 40 01 02 - Affari generali - Supporto logistico per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Avv. Simona Brancaccio

Decreto Dirigenziale n. 21 del 22/07/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 8 - Servizio territoriale provinciale Salerno

Oggetto dell'Atto:

DECRETO DIRIGENZIALE N. 18 DEL 02/07/2024. APPROVAZIONE GRADUATORIA PROCEDURA DI AVVIAMENTO NUMERICO A SELEZIONE MEDIANTE CHIAMATA CON AVVISO PUBBLICO, IN APPLICAZIONE DELLA L. 68/99 E DEL DPR 333/00, FINALIZZATA ALL'ASSUNZIONE PRESSO IL COMUNE DI ASCEA (SA), PREVIO SUPERAMENTO DI PROVA SELETTIVA, DI UNA (1) UNITA' DI PERSONALE A TEMPO PIENO E INDETERMINATO COME "OPERATORE - ADDETTO ALLA MANUTENZIONE DEL VERDE", CATEGORIA A, POSIZIONE ECONOMICA A1, PER LA COPERTURA DELLA

IL DIRIGENTE

Premesso

- che nell'ambito dei servizi per il collocamento mirato L. 68/99, l'ufficio per il Collocamento Mirato di Salerno è responsabile del collocamento delle persone iscritte nell'elenco della legge 68/99;
- che, ai sensi dell'art. 9 della L. 68/99, l'ufficio del Collocamento Mirato di Salerno attiva procedure per l'avviamento al lavoro delle persone iscritte negli elenchi di cui all'art. 8 L. 68/99.

Considerato

- che il Comune di Ascea (SA) con nota prot. n. 14146 inviata a mezzo PEC il 22/12/2023, acquisita agli atti d'ufficio in pari data con prot. n. CPI/2023/170386, ha avanzato richiesta di avviamento numerico a selezione, ai sensi dell'art. 8 della legge 68/99, di una (1) unità diversamente abile ai fini della copertura della rispettiva quota d'obbligo, da assumere a tempo pieno e indeterminato, Cat. A, posizione economica A1, con profilo di "Operatore - Addetto alla manutenzione del verde" (CODICE ISTAT 8.3.1.2.0), nel ruolo dell'ente comunale;
- che è stato adottato il decreto dirigenziale n. 11 del 15/04/2024, pubblicato sul BURC n. 33 del 22/04/2024 e consultabile sul sito istituzionale della Regione Campania, con cui è stato approvato l'Avviso per l'assunzione presso il Comune di Ascea (SA), previo superamento di prova selettiva, di una (1) unità a tempo pieno e indeterminato di "Operatore - Addetto alla manutenzione del verde", codice ISTAT 8.3.1.2.0, categoria A, posizione economica A1, per la copertura della quota di riserva in favore dei soggetti appartenenti alle categorie protette ex art. 8 L. 68/99 e art. 1, c 1 D.P.R. 333 del 10/10/200 e si è provveduto a rendere noti i termini e le modalità per partecipare alla procedura in parola;
- che la piattaforma informatica ha assegnato all'avviso de quo approvato con il medesimo decreto dirigenziale il seguente identificativo:
  ID 450;
- che con decreto dirigenziale n. 18 del giorno 02/07/2024, pubblicato sul BURC n. 48 del 08/07/2024, è stata approvata la graduatoria provvisoria dell'avviso relativo alla chiamata identificata con il codice ID 450.

Dato atto

- delle verifiche espletate d'ufficio, eseguite sulle dichiarazioni e/o sui documenti dei candidati;
- che non risultano pervenute istanze di riesame presentate avverso la graduatoria provvisoria dell'avviso con ID 450 approvata con il decreto dirigenziale n. 18/2024, e, conseguentemente, dell'assenza di modifiche alla graduatoria provvisoria approvata con il decreto dirigenziale in parola, che è pertanto da ritenersi definitiva ed efficace per il successivo avviamento a selezione.

Visti

- la legge 12 marzo 1999 n. 68 "Norme sul diritto al lavoro dei disabili";
- il D. Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali e ssmmii;
- il D. Lgs. n. 150/2015 "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive";

- il D.P.R. 10 ottobre 2000, n. 333 “Regolamento di esecuzione per l’attuazione della legge 12 marzo 1999, n. 68 recante norme per il diritto al lavoro dei disabili”;
- la deliberazione di Giunta Regionale 466/2018 “Prime misure di adeguamento al regolamento 2016/679/UE del Parlamento Europeo e del consiglio del 27 aprile 2016 – General Data Protection Regulation (GDPR), istruzioni e misure relative alla protezione dei dati personali. Costituzione “gruppo di lavoro regolamento 2016/679/UE”.

Alla stregua dell’istruttoria compiuta dal Collocamento Mirato di Salerno, responsabile del procedimento, incardinato nella UOD 501108 e della dichiarazione di regolarità resa dal dirigente della medesima a mezzo del presente atto,

DECRETA

per tutto quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente ripetuto e trascritto:

- di dare atto dell’assenza di istanze di riesame e dell’assenza di modifiche all’elenco approvato con il decreto dirigenziale n. 18/2024;
- di confermare la graduatoria approvata con decreto dirigenziale n.18/2024, pubblicato sul Burc n. 48 del 08/07/2024;
- di avviare a selezione, ai sensi dell’art. 8 della legge 68/99, al Comune di Ascea (SA) una (1) unità di “Operatore - Addetto alla manutenzione del verde”, di cui all’avviso con procedura informatica ID 450 risultante dall’elenco approvato con decreto dirigenziale n. 18 del giorno 02/07/2024;
- di disporre la pubblicazione del presente atto sul sito internet istituzionale della Regione Campania nella sezione “Amministrazione trasparente” - sottosezione “Bandi di concorso” e nella sezione “Lavoro e sviluppo”;
- di dare atto che la fattispecie non rientra tra quelle soggette agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013, bensì alle forme di pubblicità previste dall’articolo 23 del medesimo decreto;
- di trasmettere il presente atto all’Assessore al Lavoro della Regione Campania, all’ufficio della Segreteria di Giunta per il seguito di competenza, alla Direzione generale istruzione, formazione, lavoro e politiche giovanili per la pubblicazione nella sezione “Lavoro e sviluppo” del portale istituzionale, al competente ufficio per la pubblicazione sul BURC e nella sezione relativa alla L.R. n. 23 del 28/07/2017 “Regione Campania Casa di vetro” e all’Ente richiedente l’avviso di cui all’ID 450 della procedura art. 8 L. 68/99.

Il Dirigente
Dott. Maurizio Coppola

Decreto Dirigenziale n. 23 del 26/07/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 8 - Servizio territoriale provinciale Salerno

Oggetto dell'Atto:

PROCEDURA DI AVVIAMENTO A SELEZIONE ART. 16 L. 56/87 PRESSO L'AVVOCATURA DISTRETTUALE DELLO STATO DI SALERNO DI 1 UNITA' DI PERSONALE DA ASSUMERE CON CONTRATTO A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DA INQUADRARE NELL'AREA OPERATORI, FAMIGLIA PROFESSIONALE DI OPERATORE TECNICO AMMINISTRATIVO (EX AREA PRIMA) DEL RUOLO DEL PERSONALE AMMINISTRATIVO DELL'AVVOCATURA DELLO STATO. APPROVAZIONE GRADUATORIA REVISIONATA ED ELENCO ESCLUSI E AVVIAMENTO A SELEZIONE.

IL DIRIGENTE

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 8 - Servizio territoriale provinciale Salerno

Oggetto dell'Atto:

D.D. 8/2024. PROCEDURA DI AVVIAMENTO A SELEZIONE, AI SENSI DELL'ART 16 DELLA LEGGE 56/87, PRESSO L'AVVOCATURA DISTRETTUALE DELLO STATO DI SALERNO FINALIZZATO ALL'ASSUNZIONE DI UNA (1) UNITA' DI PERSONALE DA ASSUMERE CON CONTRATTO A TEMPO PIENO E INDETERMINATO, DA INQUADRARE NELL'AREA OPERATORI, FAMIGLIA PROFESSIONALE DI OPERATORE TECNICO AMMINISTRATIVO (EX AREA PRIMA), DEL RUOLO DEL PERSONALE AMMINISTRATIVO DELL'AVVOCATURA DELLO STATO. APPROVAZIONE GRADUATORIA REVISIONATA ED ELENCO DEGLI ESCLUSI E AVVIAMENTO A SELEZIONE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che ai sensi del combinato disposto dell'art. 16 legge 56/87 e dell'art. 35 comma 1 lett. B) del D.lgs 165/2001, sono previsti avviamenti a selezione presso Pubbliche Amministrazioni di lavoratori da inquadrare nei livelli retributivi - funzionali per i quali è richiesto il solo requisito della scuola dell'obbligo, fatti salvi eventuali ulteriori requisiti per specifiche professionalità;
- che con delibera di Giunta Regionale (DGR) n. 283 del 07/06/2022 pubblicata sul BURC n. 50 del 13/06/2022 sono state approvate "le procedure e le modalità operative" per l'Avviamento a selezione ai sensi dell'art. 16 L. 56 del 28/02/1987, di personale da inquadrare nei livelli economici e funzionali per i quali è previsto il solo requisito dell'assolvimento della scuola dell'obbligo, innovando la disciplina degli avviamenti a selezione ex art. 16 della legge 56/87 e sostituendo le disposizioni in tema allegate alla D.G.R.C. n.2104/2004.

CONSIDERATO

- che con Decreto n. 2/2024 il Segretario Generale dell'Avvocatura dello Stato ha indetto le procedure di avviamento a selezione per l'assunzione, a tempo pieno e indeterminato, di n. 30 unità di personale da inquadrare nell'area Operatori, famiglia professionale di operatore tecnico-amministrativo (ex Area Prima) del ruolo del personale amministrativo dell'Avvocatura dello Stato, stabilendo i requisiti, le modalità di selezione e di avvio al servizio, nonché la ripartizione dei posti su base nazionale, decretando l'avviamento a selezione di n. 1 (una) unità di personale destinata all'Avvocatura distrettuale dello Stato di Salerno;
- che il Decreto n. 2/2024 del Segretario Generale dell'Avvocatura dello Stato non destina all'Avvocatura distrettuale dello Stato di Salerno posti di cui all'art. 1014 del D.lgs. n. 66/2010 e ss.mm.ii;
- che l'Avvocatura distrettuale dello Stato di Salerno con nota prot. n. 2024/8041 trasmessa a mezzo posta certificata il 09/02/2024 e relativi allegati (Decreto n. 2/2024 del Segretario Generale dell'Avvocatura dello Stato e Circolare 4/2024), acquisita al protocollo in pari data con la segnatura CPI/2024/0020195, ha chiesto l'avviamento a selezione, ai sensi dell'art. 16 legge 56/87, di una (1) unità di personale da assumere con contratto a tempo indeterminato e pieno da inquadrare nell'area Operatori, famiglia professionale di operatore tecnico-amministrativo (ex Area Prima) del ruolo del personale amministrativo dell'Avvocatura dello Stato;
- che, come previsto dall'Allegato A della DGR n. 283 del 07/06/2022, il Centro per l'Impiego (CPI) territorialmente competente per la procedura è il Centro per l'Impiego di Salerno, individuato in base alla sede dell'Amministrazione richiedente;
- che è stato adottato il decreto dirigenziale n. 8 del 28/03/2024, pubblicato sul BURC n. 28 del 02/04/2024 e sul sito istituzionale della Regione Campania, con cui è stato approvato l'Avviso di avviamento a selezione presso l'Avvocatura distrettuale dello Stato di Salerno, redatto ai sensi dell'art. 16 della legge 56/87, di una (1) unità di personale da assumere a tempo pieno e indeterminato, da inquadrare nell'area Operatori, famiglia professionale di operatore tecnico-amministrativo (ex Area Prima), del ruolo del personale amministrativo dell'Avvocatura dello Stato e si è provveduto a rendere noti i termini e le modalità per la partecipazione alla procedura in parola;

- che la piattaforma informatica ha assegnato all'avviso approvato con decreto dirigenziale n. 8 del 28/03/2024 l'identificativo ID 757;
- che con decreto dirigenziale n. 17 del 01/07/2024, pubblicato sul BURC n. 48 del 08/07/2024 e sul sito istituzionale della Regione Campania nella sezione "Amministrazione trasparente", sono stati approvati la graduatoria provvisoria e l'elenco degli esclusi relativi alla chiamata identificata con codice ID 757 e sono stati resi, altresì, noti i termini e le modalità di invio delle istanze di riesame.

DATO ATTO

- delle verifiche espletate d'ufficio, eseguite sulle autodichiarazioni e/o sui documenti dei candidati;

- che sono pervenute al CPI di Salerno sette (7) istanze di riesame avverso la graduatoria approvata con il decreto dirigenziale n. 17 del 01/07/2024, pubblicato sul BURC n. 48 del 08/07/2024, e con le modalità ed entro i termini previsti dal medesimo atto;
- che a seguito delle verifiche espletate sulle suddette istanze di riesame sono state parzialmente accolte tre (3) istanze di riesame comportando la revisione di tre (3) posizioni in graduatoria;
- che per l'effetto della revisione di tre (3) posizioni, si è reso necessario dover revisionare la graduatoria provvisoria approvata con il richiamato decreto dirigenziale n. 17/2024.

RITENUTO

- di dover rendere immediatamente visibili le posizioni oggetto di revisione alla graduatoria, riportando in grassetto le medesime posizioni revisionate con la specifica motivazione;
- di dover approvare, per l'avviso approvato con decreto dirigenziale n. 8 del 28/03/2024 pubblicato sul BURC n. 28 del 02/04/2024, la graduatoria revisionata efficace per il successivo avviamento e confermare l'elenco degli esclusi, come di seguito indicato: chiamata ID 757 (allegato 1);
- di dover specificare che le competenze dei candidati saranno accertate dall'Avvocatura distrettuale di Salerno a seguito di prova d'idoneità;

- di dover disporre la pubblicazione del presente atto, ivi compreso l'allegato, sul sito istituzionale della Regione Campania nella sezione "Amministrazione trasparente" – sottosezione "Bandi di Concorso" e nella sezione "Lavoro e Sviluppo".

VISTI

- l'art. 16 della legge 56/87;
- l'art. 35, comma 1 lett. B), del D.lgs. 165/2001;
- la DGR N. 283 del 07/06/2022, ivi compreso l'Allegato A;
- i decreti dirigenziali nn. 8 del 28/03/2024 e 17 del 01/07/2024.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Centro per l'Impiego di Salerno, responsabile del procedimento, incardinato nella UOD 501108 e della dichiarazione di regolarità resa dal dirigente della medesima a mezzo del presente atto,

DECRETA

per tutto quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente ripetuto e trascritto:

- di approvare, per l'Avviso approvato con decreto dirigenziale n. 8 del 28/03/2024, pubblicato sul BURC n. 28 del 02/04/2024, la graduatoria revisionata efficace per il successivo avviamento a

selezione e confermare l'elenco degli esclusi per mancanza di requisiti, liste che allegate al presente atto ne formano parte integrante e sostanziale (allegato 1);

- di avviare a selezione, ai sensi dell'art. 16 della legge 56/87, presso l'Avvocatura distrettuale dello Stato di Salerno una (1) unità di personale da assumere con contratto a tempo indeterminato e pieno da inquadrare nell'area Operatori, famiglia professionale di operatore tecnico-amministrativo (ex Area Prima) del ruolo del personale amministrativo dell'Avvocatura dello Stato, secondo gli elenchi approvati con il presente decreto dirigenziale per l'Avviso con procedura informatica identificato con ID 757;
- di specificare che le competenze dei candidati saranno accertate dall'Avvocatura distrettuale di Salerno in sede di prova d'idoneità;
- di disporre la pubblicazione del presente atto, ivi compreso l'allegato, sul sito internet istituzionale della Regione Campania nella sezione "Amministrazione trasparente" - sottosezione "Bandi di Concorso" e nella sezione "Lavoro e sviluppo" e nel Centro per l'impiego competente territorialmente;
- di dare atto che la fattispecie non rientra tra quelle soggette agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del decreto legislativo n° 33 del 14 marzo 2013, bensì alle forme di pubblicità previste dall'articolo 23 del medesimo Decreto;
- di trasmettere il presente atto all'Assessore al Lavoro della Regione Campania, all'ufficio della Segreteria di Giunta per il seguito di competenza, alla Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche giovanili per la pubblicazione nella sezione "Lavoro e sviluppo" del portale istituzionale, al competente ufficio per la pubblicazione sul BURC e nella sezione relativa alla L.R. n. 23 del 28/07/2017 "Regione Campania Casa di vetro" e all'Ente richiedente la procedura di avviamento a selezione di cui all'identificativo ID 757 della procedura art. 16 L. 56/87.

Il dirigente
Dott. Maurizio Coppola

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili
UOD Servizio Territoriale Provinciale SALERNO - 50.11.08
Centro per l'Impiego di Salerno
Via Generale Clark, 51, 84131 Salerno (SA)
cpisalerno@regione.campania.it
cpisalerno@pec.regione.campania.it

Allegato 1 – D.D.

Decreto Dirigenziale n. 8 del 28/03/2024. Approvazione graduatoria revisionata ed elenco degli esclusi per l'avviso pubblico di avviamento a selezione, ai sensi dell'art 16 della Legge 56/87, presso l'Avvocatura distrettuale dello Stato di Salerno, di una (1) unità di personale da assumere con contratto a tempo pieno e indeterminato, da inquadrare nell'area Operatori, famiglia professionale di operatore tecnico-amministrativo (ex Area Prima), del ruolo del personale amministrativo dell'Avvocatura dello Stato.

APPROVAZIONE GRADUATORIA REVISIONATA ED ELENCO DEGLI ESCLUSI – ID 757

Per la redazione della graduatoria si è tenuto conto di quanto riportato nell'allegato "A" alla delibera di Giunta regionale n. 283 del 07/06/2022. **In caso di parità di punteggio, "prevale la persona più giovane. In caso di ulteriore parità, prevale chi ha più punteggio di carico familiare. In caso di ulteriore parità, prevale chi ha la maggiore anzianità di disoccupazione ai sensi del Decreto legislativo n. 150/2015 e ss.mm. e ii."**
Il Decreto n. 2/2024 del Segretario Generale dell'Avvocatura dello Stato non destina all'Avvocatura distrettuale dello Stato di Salerno posti di cui all'art. 1014 del D.lgs. n. 66/2010 e ss.mm.ii

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELENCO CANDIDATI IDONEI ALLA SELEZIONE

N° Ord.	Codice Iscrizione	Mesi disoccupazione	Carico familiare	Reddito ISEE	Punteggio anzianità	Punteggio carico familiare	Punteggio reddito ISEE	Punteggio complessivo	Note
1	N° 10495333122770452024	207,5	4	1.601,13 €	6	4,5	2	108,5	
2	N° 1052383315586552024	114,7	3	1.290,65 €	6	3	1	108	
3	N° 105303331194498352024	326,6	1	804,54 €	6	1,5	0	107,5	
4	N° 10508033136536052024	116,7	3	2.428,07 €	6	3	2	107	
5	N° 105208331235472652024	267,6	3	2.242,39 €	6	3	2	107	
6	N° 104675331170124952024	195,8	1	347,83 €	6	1	0	107	
7	N° 10505833120161352024	63,4	0	0,00 €	6	0	0	106	
8	N° 104688331120350152024	121,6	0	0,00 €	6	0	0	106	
9	N° 10469933113590952024	149	4	3.831,21 €	6	4	4	106	
10	N° 105091331243511152024	189,2	0	282,35 €	6	0	0	106	
11	N° 105024331140933752024	180,1	0	197,53 €	6	0	0	106	
12	N° 10517633128819 52024	125,6	4	4.196,00 €	6	4	4	106	
13	N° 10498033123161452024	69	5	5.104,82 €	6	5	5	106	
14	N° 10474933180644752024	158,4	1	1.292,27 €	6	1	1	106	
15	N° 10518533142668452024	327,9	0	166,80 €	6	0	0	106	
16	N° 104728331145872752024	79	0	0,00 €	6	0	0	106	
17	N° 105095331164811752024	27,9	3	0,00 €	2,8	3	0	105,8	
18	N° 104863331161687252024	35,4	4	2.450,18 €	3,5	4	2	105,5	

fonte: http://burc.regione.campania.it

19	N° 10527433113046052024	51,9	0	304,00 €	5,2	0	0	105,2	
20	N° 104848331247671352024	75,6	0	1.200,00 €	6	0	1	105	
21	N° 1047383316735552024	110,4	0	1.213,53 €	6	0	1	105	
22	N° 105325331152711552024	160,5	4	5.166,00 €	6	4	5	105	
23	N° 104976331109406052024	86,1	3	4.465,96 €	6	3	4	105	
24	N° 10471733155996952024	170,2	2	2.526,77 €	6	2	3	105	
25	N° 104978331112493852024	102,5	3	4.465,96 €	6	3	4	105	
26	N° 10531133136482652024	88,2	0	1.542,49 €	6	0	2	104	
27	N° 1052393317374552024	107,6	1	2.509,17 €	6	1	3	104	
28	N° 10491033178526452024	193,9	3	5.090,81 €	6	3	5	104	
29	N° 104756331196405652024	129,7	0	1.816,00 €	6	0	2	104	
30	N° 105062331183158052024	84,2	2	3.520,88 €	6	2	4	104	
31	N° 104667331136077652024	363,4	4	6.409,29 €	6	4	6	104	
32	N° 10468533112873852024	139	0	2.120,00 €	6	0	2	104	
33	N° 104850331113814552024	146,7	0	1.822,39 €	6	0	2	104	
34	N° 10503433137415552024	70,4	3	4.727,24 €	6	3	5	104	
35	N° 104810331114029152024	257,1	1	2.724,84 €	6	1	3	104	
36	N° 10510633171102552024	104,1	2	3.633,82 €	6	2	4	104	
37	N° 10506733124506652024	225,1	0	1.893,40 €	6	0	2	104	
38	N° 104939331156693152024	37,4	0	0,00 €	3,7	0	0	103,7	
39	N° 105300331164743152024	33,6	0	0,00 €	3,4	0	0	103,4	
40	N° 104674331231641552024	34,3	0	275,60 €	3,4	0	0	103,4	
41	N° 1046983313862052024	53,4	4	6.264,00 €	5,3	4	6	103,3	

fonte: http://burc.regione.campania.it

42	N° 10505433180166052024	31,8	0	0,00 €	3,2	0	0	103,2	
43	N° 104789331122818352024	141,8	1	3.744,30 €	6	1	4	103	
44	N° 1051943318106152024	153	2	4.534,31 €	6	2	5	103	
45	N° 10465133120367752024	163,2	0	2.505,30 €	6	0	3	103	
46	N° 104945331702952024	176,8	0	3.279,02 €	6	0	3	103	
47	N° 1048373311258552024	234,7	0	3.370,00 €	6	0	3	103	
48	N° 10514533113229752024	179,6	0	3.398,55 €	6	0	3	103	
49	N° 10476333160939452024	242,8	0	3.139,71 €	6	0	3	103	
50	N° 105222331531252024	151,1	2	5.083,24 €	6	2	5	103	
51	N° 1047473317083052024	241	0	3.364,25 €	6	0	3	103	
52	N° 10476933119734552024	113	1	3.561,00 €	6	1	4	103	
53	N° 10483933114224352024	68,8	1	3.954,41 €	6	1	4	103	
54	N° 10481933140266852024	177	1	3.920,00 €	6	1	4	103	
55	N° 10517933199808352024	59,3	0	3.275,40 €	5,9	0	3	102,9	
56	N° 10465833117686452024	24,8	0	347,83 €	2,5	0	0	102,5	
57	N° 104956331121150952024	23,5	3	3.065,04 €	2,4	3	3	102,4	
58	N° 105156331102669152024	133,1	0	4.134,72 €	6	0	4	102	
59	N° 10483533159531652024	170,2	0	3.502,26 €	6	0	4	102	
60	N° 1049013317427852024	103,1	0	4.200,90 €	6	0	4	102	
61	N° 10515433167718452024	173,4	0	4.385,00 €	6	0	4	102	
62	N° 10465733174496752024	65,5	0	3.731,55 €	6	0	4	102	
63	N° 10533133195182452024	154,4	0	4.364,99 €	6	0	4	102	
64	N° 104655331156222052024	83,7	1	4.617,83 €	6	1	5	102	

fonte: http://burc.regione.campania.it

65	N° 10465633173177052024	80,2	1	4.597,45 €	6	1	5	102	
66	N° 10491433171106552024	164,2	1	4.589,43 €	6	1	5	102	
67	N° 10473533111403852024	37,6	2	3.954,41 €	3,8	2	4	101,8	
68	N° 10520133148992952024	44,5	1	4.236,56 €	4,5	1	4	101,5	
69	N° 10473033120351752024	4,2	1	784,08 €	0,4	1	0	101,4	
70	N° 10527833121360252024	52,7	0	3.877,90 €	5,3	0	4	101,3	
71	N° 10504033146169352024	42,6	0	2.675,99 €	4,3	0	3	101,3	
72	N° 10481533154341352024	32,9	0	2.012,84 €	3,3	0	2	101,3	
73	N° 10498133194327052024	66,4	2	7.022,20 €	6	2	7	101	
74	N° 10528033155641252024	159,8	0	5.240,08 €	6	0	5	101	
75	N° 10482333157533552024	294,5	0	4.850,04 €	6	0	5	101	
76	N° 10503633126019952024	179,2	0	4.832,43 €	6	0	5	101	
77	N° 10532933151221952024	65,3	2	7.455,57 €	6	2	7	101	
78	N° 10499133197453452024	170,1	0	4.917,08 €	6	0	5	101	
79	N° 10473733178557852024	199	0	5.034,98 €	6	0	5	101	
80	N° 10521033100387952024	209,7	0	4.832,00 €	6	0	5	101	
81	N° 10478033150386952024	60,2	0	5.235,80 €	6	0	5	101	
82	N° 10480333170053652024	99,9	0	4.850,00 €	6	0	5	101	
83	N° 10488333157552452024	189	0	4.844,07 €	6	0	5	101	
84	N° 10507833122072152024	13,7	3	4.342,61 €	1,4	3,5	4	100,9	
85	N° 10498333143042752024	34,1	0	3.262,45 €	3,4	0	3	100,4	
86	N° 10524133137655252024	43	0	4.412,99 €	4,3	0	4	100,3	
87	N° 10470233145737952024	42,9	1	5.112,74 €	4,3	1	5	100,3	

fonte: http://burc.regione.campania.it

88	N° 104962331171399152024	12,9	2	3.262,45 €	1,3	2	3	100,3	
89	N° 104908331104212852024	106,9	0	5.561,72 €	6	0	6	100	
90	N° 10491633198265952024	59,7	0	6.263,40 €	6	0	6	100	
91	N° 105165331111520152024	248,5	2	8.091,15 €	6	2	8	100	
92	N° 104754331100672152024	59,1	0	6.464,35 €	5,9	0	6	99,9	
93	N° 104977331122840852024	6,9	0	1.083,82 €	0,7	0	1	99,7	
94	N° 105217331810452024	15,7	0	1.683,69 €	1,6	0	2	99,6	
95	N° 105283331172815452024	25,6	1	3.691,53 €	2,6	1	4	99,6	
96	N° 105146331242564252024	2,8	3	4.286,99 €	0,3	3	4	99,3	
97	N° 105013331105460152024	20,5	1	3.857,55 €	2,1	1	4	99,1	
98	N° 104709331245826252024	30,7	0	4.257,24 €	3,1	0	4	99,1	
99	N° 1049883317922852024	91,5	0	6.726,25 €	6	0	7	99	
100	N° 10527233179362452024	29,6	0	3.662,00 €	3	0	4	99	
101	N° 10486033145291952024	237,2	0	6.655,67 €	6	0	7	99	
102	N° 105003331145239452024	149,6	0	7.243,74 €	6	0	7	99	
103	N° 1050513319521752024	96,2	0	6.851,68 €	6	0	7	99	
104	N° 10516233136129352024	73	0	6.655,67 €	6	0	7	99	
105	N° 10516133190186652024	270,8	0	6.750,00 €	6	0	7	99	
106	N° 10509933153993052024	93,8	0	6.615,80 €	6	0	7	99	
107	N° 104680331131780252024	262,4	3	10.062,27 €	6	3	10	99	
108	N° 105134331143977852024	17	1	4.113,38 €	1,7	1	4	98,7	
109	N° 10471533192092952024	2	1	3.094,69 €	0,2	1,5	3	98,7	
110	N° 104695331105385052024	2	4	5.505,57 €	0,2	4,5	6	98,7	

fonte: http://burc.regione.campania.it

111	N° 10513233138278052024	3,6	1	3.225,48 €	0,4	1	3	98,4	
112	N° 104793331145737252024	42,8	0	6.193,16 €	4,3	0	6	98,3	
113	N° 105313331190326552024	3	2	4.204,41 €	0,3	2	4	98,3	
114	N° 104654331184388652024	26,8	2	6.781,57 €	2,7	2,5	7	98,2	
115	N° 10473433120161752024	110,9	0	8.191,82 €	6	0	8	98	
116	N° 10484533197817152024	108,3	0	8.470,96 €	6	0	8	98	
117	N° 104697331192669752024	20,4	3	6.530,98 €	2	3	7	98	
118	N° 1048983311407052024	261,8	0	7.712,13 €	6	0	8	98	
119	N° 10480233151790552024	98,6	0	7.917,80 €	6	0	8	98	
120	N° 10516033119995652024	61	0	8.174,51 €	6	0	8	98	
121	N° 104762331131687852024	234,2	2	10.028,54 €	6	2	10	98	
122	N° 105053331241423552024	3,2	0	2.675,99 €	0,3	0	3	97,3	
123	N° 10504233194886452024	188,3	0	8.918,92 €	6	0	9	97	
124	N° 10497233191518852024	247,7	0	9.121,34 €	6	0	9	97	
125	N° 10494233136194152024	278	0	8.911,40 €	6	0	9	97	
126	N° 10506933196787752024	174,9	1	10.482,56 €	6	1	10	97	
127	N° 105137331156850552024	8,8	0	4.376,47 €	0,9	0	4	96,9	
128	N° 10478533185297552024	28,5	0	5.550,06 €	2,9	0	6	96,9	
129	N° 10480833121112152024	17,1	0	5.051,20 €	1,7	0	5	96,7	
130	N° 105289331179358852024	17,2	0	5.240,08 €	1,7	0	5	96,7	
131	N° 104757331134410152024	15,3	0	4.868,99 €	1,5	0	5	96,5	
132	N° 10495933129870752024	67,4	0	9.936,74 €	6	0	10	96	
133	N° 105268331177256852024	69	0	10.454,76 €	6	0	10	96	

fonte: http://burc.regione.campania.it

134	N° 104696331227605652024	17,5	0	6.365,10 €	1,8	0	6	95,8	
135	N° 10467933130078052024	7,1	0	4.850,00 €	0,7	0	5	95,7	
136	N° 104721331155131952024	152,2	0	11.165,95 €	6	0	11	95	
137	N° 10466133161525652024	102	0	10.664,09 €	6	0	11	95	
138	N° 1047413313553452024	79,6	0	10.850,43 €	6	0	11	95	
139	N° 10518433186447652024	112,9	2	12.788,40 €	6	2	13	95	
140	N° 104662331104180552024	58,1	0	10.716,14 €	5,8	0	11	94,8	
141	N° 105131331191706552024	17,3	0	7.165,44 €	1,7	0	7	94,7	
142	N° 104733331140652952024	45,7	0	10.249,68 €	4,6	0	10	94,6	
143	N° 105319331140392752024	176,6	1	13.337,68 €	6	1	13	94	
144	N° 1047043316829352024	213	0	11.956,61 €	6	0	12	94	
145	N° 104700331144907552024	142,2	0	11.947,79 €	6	0	12	94	
146	N° 105220331227663052024	211,4	1	13.288,50 €	6	1	13	94	
147	N° 104826331164299552024	33,9	0	10.249,68 €	3,4	0	10	93,4	
148	N° 105149331167580052024	32,2	0	10.172,20 €	3,2	0	10	93,2	
149	N° 10487133189491552024	128,4	0	12.886,93 €	6	0	13	93	
150	N° 105055331157421852024	36,8	0	10.575,61 €	3,7	0	11	92,7	
151	**N° 1048963314254952024**	**4,2**	**2**	**9.631,14 €**	**0,4**	**2**	**10**	**92,4**	**Variazione punteggio a seguito di parziale accoglimento di istanza di riesame (punteggio per carico familiare).**
152	N° 104921331139485352024	2,9	1	8.956,20 €	0,3	1	9	92,3	
153	N° 10532733167736052024	12,2	2	10.744,49 €	1,2	2	11	92,2	

fonte: http://burc.regione.campania.it

154	N° 104973331191452152024	15,1	3	12.863,01 €	1,5	3	13	91,5	
155	N° 105302331163884152024	1,4	1	9.918,76 €	0,1	1	10	91,1	
156	N° 1051533311201952024	91,8	0	14.888,36 €	6	0	15	91	
157	N° 1047783312045452024	148	0	14.922,56 €	6	0	15	91	
158	N° 1047083312146152024	152	0	15.416,82 €	6	0	15	91	
159	N° 104681331830652024	208,9	0	15.416,82 €	6	0	15	91	
160	N° 1046603315793852024	91	0	14.747,85 €	6	0	15	91	
161	N° 10500133183935952024	99,3	1	16.121,84 €	6	1	16	91	
162	N° 10501933150068052024	264,3	1	16.121,84 €	6	1	16	91	
163	N° 10516433145688652024	4,3	2	12.282,57 €	0,4	2	12	90,4	
164	N° 1050103313328152024	52,8	0	14.547,21 €	5,3	0	15	90,3	
165	N° 10505633199922752024	3	0	9.958,20 €	0,3	0	10	90,3	
166	N° 105030331245123352024	1,1	0	9.960,16 €	0,1	0	10	90,1	
167	N° 104930331195478252024	8,2	0	10.926,96 €	0,8	0	11	89,8	
168	N° 104650331243255252024	1,9	0	11.484,75 €	0,2	0	11	89,2	
169	N° 10522933161397652024	93,4	0	18.303,31 €	6	0	18	88	
170	N° 104727331177072352024	95,9	0	17.756,42 €	6	0	18	88	
171	N° 105244331130719752024	50,2	0	17.480,73 €	5	0	17	88	
172	N° 104824331181701252024	1,3	3	15.686,00 €	0,1	3	16	87,1	
173	N° 104743331197729452024	190,8	0	19.069,15 €	6	0	19	87	
174	N° 105195331108761452024	282,9	0	19.086,89 €	6	0	19	87	
175	N° 10512333140407152024	101,6	0	18.614,00 €	6	0	19	87	
176	N° 105264331180425152024	23,7	0	15.715,43 €	2,4	0	16	86,4	

fonte: http://burc.regione.campania.it

177	N° 1050843315805652024	175,9	0	20.381,67 €	6	0	20	86	
178	N° 10476733184529152024	240	0	20.320,51 €	6	0	20	86	
179	N° 10476533152879152024	70	0	20.425,75 €	6	0	20	86	
180	N° 104897331145035552024	9,1	0	15.438,47 €	0,9	0	15	85,9	
181	N° 104731331189401252024	18,9	2	18.170,68 €	1,9	2	18	85,9	
182	N° 1048993313143652024	173,1	0	21.137,75 €	6	0	21	85	
183	N° 105050331242914152024	187,6	0	21.143,00 €	6	0	21	85	
184	N° 10475033144429652024	3,9	0	16.162,86 €	0,4	0	16	84,4	
185	N° 10503833173913852024	118,1	0	21.949,64 €	6	0	22	84	
186	N° 104772331147043752024	9,8	0	16.935,89 €	1	0	17	84	
187	**N° 10509833159364152024**	**374,5**	**2**	**0,00 €**	**6**	**2,5**	**25**	**83,5**	**Istanza di riesame non accolta. Ricalcolo punteggio per carico familiare.**
188	N° 104892331145218752024	1,2	0	18.061,15 €	0,1	0	18	82,1	
189	N° 10521333114995152024	21,2	0	20.323,28 €	2,1	0	20	82,1	
190	N° 104736331185519652024	21,1	0	19.951,00 €	2,1	0	20	82,1	
191	**N° 10517233159297952024**	**56,7**	**1**	**0,00 €**	**5,7**	**1**	**25**	**81,7**	**Variazione punteggio a seguito di parziale accoglimento di istanza di riesame (punteggio per carico familiare).**
192	N° 1048863311776552024	33,8	0	21.852,16 €	3,4	0	22	81,4	
193	N° 10474433189360852024	91,6	0	0,00 €	6	0	25	81	
194	N° 104998331123017252024	95,1	0	0,00 €	6	0	25	81	
195	N° 10490033130195052024	77,2	0	0,00 €	6	0	25	81	

fonte: http://burc.regione.campania.it

196	N° 105312331124979852024	78,6	0	0,00 €	6	0	25	81	
197	N° 1050703319574452024	90,3	0	0,00 €	6	0	25	81	
198	N° 10495433143503852024	105,8	0	0,00 €	6	0	25	81	
199	N° 104684331246040652024	128,1	0	0,00 €	6	0	25	81	
200	N° 104766331245095752024	130,6	0	0,00 €	6	0	25	81	
201	N° 10504833143395152024	71,8	0	0,00 €	6	0	25	81	
202	N° 104771331163296952024	123,7	0	0,00 €	6	0	25	81	
203	N° 10530133154926752024	113,5	0	0,00 €	6	0	25	81	
204	N° 1050523317899252024	138,1	0	0,00 €	6	0	25	81	
205	N° 105155331169083852024	202,8	0	0,00 €	6	0	25	81	
206	N° 10515733126769352024	142,5	0	0,00 €	6	0	25	81	
207	N° 10494633130866452024	60,9	0	0,00 €	6	0	25	81	
208	N° 1051203313459452024	130,8	0	0,00 €	6	0	25	81	
209	N° 104773331121399352024	124,3	0	0,00 €	6	0	25	81	
210	N° 10516333158932952024	68,6	0	25.751,00 €	6	0	25	81	
211	N° 10498633166442352024	71,5	0	0,00 €	6	0	25	81	
212	N° 105175331189389552024	179,2	0	0,00 €	6	0	25	81	
213	N° 10508133152007652024	142,8	0	0,00 €	6	0	25	81	
214	N° 1050213317273452024	79	0	0,00 €	6	0	25	81	
215	N° 10513933182225952024	108,7	0	0,00 €	6	0	25	81	
216	N° 1052633313470252024	161,4	0	0,00 €	6	0	25	81	
217	N° 1052113312290852024	191,2	0	0,00 €	6	0	25	81	
218	N° 10497933127037252024	152,2	0	26.682,34 €	6	0	25	81	

fonte: http://burc.regione.campania.it

219	N° 104822331231004752024	172,2	0	0,00 €	6	0	25	81	
220	N° 10508633152945552024	141	0	0,00 €	6	0	25	81	
221	N° 10475333197648052024	59,8	0	0,00 €	6	0	25	81	Istanza di riesame non accolta.
222	N° 104787331115015752024	224,5	0	0,00 €	6	0	25	81	
223	N° 1047423311410752024	103	0	0,00 €	6	0	25	81	istanza di riesame non accolta.
224	N° 105022331144239752024	178	0	0,00 €	6	0	25	81	
225	N° 10518633186211452024	109,1	0	0,00 €	6	0	25	81	
226	N° 104814331197543752024	180,7	0	0,00 €	6	0	25	81	
227	N° 10499233123314752024	215,3	0	0,00 €	6	0	25	81	
228	N° 10477633153877252024	311,3	0	0,00 €	6	0	25	81	
229	N° 104841331167699652024	151,1	0	39.495,35 €	6	0	25	81	
230	N° 104928331141958052024	259,8	0	28.392,09 €	6	0	25	81	
231	N° 104764331243285452024	151,6	0	0,00 €	6	0	25	81	
232	N° 10519733192189152024	324,5	0	0,00 €	6	0	25	81	
233	N° 104881331131218752024	92	0	0,00 €	6	0	25	81	
234	N° 10506133115506352024	77,4	0	0,00 €	6	0	25	81	
235	N° 10481833198922152024	78,6	0	0,00 €	6	0	25	81	
236	N° 10527933196188652024	108	0	0,00 €	6	0	25	81	
237	N° 105267331136292852024	180,1	0	0,00 €	6	0	25	81	
238	N° 10508933122438952024	270,3	0	0,00 €	6	0	25	81	
239	N° 105102331140186952024	77,8	0	0,00 €	6	0	25	81	
240	N° 10524633192181252024	61,4	0	0,00 €	6	0	25	81	
241	N° 1053233317828352024	246,2	0	0,00 €	6	0	25	81	

fonte: http://burc.regione.campania.it

242	N° 10527033189721952024	195,9	0	0,00 €	6	0	25	81	Istanza di riesame non accolta.
243	N° 104751331131428652024	318,5	0	35.812,58 €	6	0	25	81	
244	N° 104874331173735152024	179,6	0	0,00 €	6	0	25	81	
245	N° 105085331123256552024	270,3	0	0,00 €	6	0	25	81	
246	N° 104941331171064152024	203,9	0	0,00 €	6	0	25	81	
247	N° 105314331227064152024	254,5	0	0,00 €	6	0	25	81	
248	N° 10502633196530552024	349,3	0	0,00 €	6	0	25	81	
249	N° 105200331146841252024	179,9	0	0,00 €	6	0	25	81	
250	N° 1053073311421852024	128,7	0	42.743,97 €	6	0	25	81	
251	N° 10514033117899052024	247,1	0	0,00 €	6	0	25	81	
252	N° 10481733198434252024	187,3	0	0,00 €	6	0	25	81	
253	N° 104670331101081252024	86,8	0	0,00 €	6	0	25	81	
254	N° 104805331119937252024	267,4	0	0,00 €	6	0	25	81	
255	N° 105066331124145452024	266,7	0	0,00 €	6	0	25	81	
256	N° 104872331131350352024	177,9	0	0,00 €	6	0	25	81	
257	N° 105254331196575852024	184,8	0	0,00 €	6	0	25	81	
258	N° 10510033165736952024	180,1	0	0,00 €	6	0	25	81	
259	N° 10485133152005052024	261,3	0	0,00 €	6	0	25	81	
260	N° 1052263314243852024	59,9	0	0,00 €	6	0	25	81	
261	N° 1051153314742552024	221,6	0	0,00 €	6	0	25	81	
262	N° 105119331159003652024	230,8	0	0,00 €	6	0	25	81	
263	N° 104999331227263152024	226,1	0	0,00 €	6	0	25	81	
264	N° 10524933136711352024	196,6	0	0,00 €	6	0	25	81	

fonte: http://burc.regione.campania.it

265	N° 10510333162889352024	177,5	0	0,00 €	6	0	25	81	
266	N° 104967331227847152024	521,6	0	0,00 €	6	0	25	81	
267	N° 105243331235728252024	8,2	0	19.850,41 €	0,8	0	20	80,8	
268	N° 104659331102110552024	56	0	0,00 €	5,6	0	25	80,6	
269	N° 105008331118583652024	55	0	0,00 €	5,5	0	25	80,5	
270	N° 104915331178869752024	24,4	0	22.034,36 €	2,4	0	22	80,4	
271	N° 105235331122125352024	53,7	0	0,00 €	5,4	0	25	80,4	
272	N° 10482033118361752024	52,7	0	30.103,41 €	5,3	0	25	80,3	
273	N° 105326331244961452024	50,3	0	0,00 €	5	0	25	80	
274	N° 1052763314741352024	17,8	0	21.678,21 €	1,8	0	22	79,8	
275	N° 105118331125175452024	45,9	0	0,00 €	4,6	0	25	79,6	
276	N° 10500933190372152024	46,2	0	0,00 €	4,6	0	25	79,6	
277	N° 10477933111072952024	44,8	0	33.185,16 €	4,5	0	25	79,5	
278	N° 104925331143161652024	44,6	0	0,00 €	4,5	0	25	79,5	
279	N° 104944331151842252024	40,1	0	0,00 €	4	0	25	79	
280	N° 105245331154510852024	38	0	0,00 €	3,8	0	25	78,8	
281	N° 10483333147351752024	37,1	0	0,00 €	3,7	0	25	78,7	
282	N° 1049263314680452024	13,3	0	23.496,11 €	1,3	0	23	78,3	
283	N° 10485533158457052024	30,8	0	0,00 €	3,1	0	25	78,1	
284	N° 10475533186352024	29,8	0	0,00 €	3	0	25	78	
285	N° 104829331174090152024	27,8	0	0,00 €	2,8	0	25	77,8	
286	N° 1047123311673652024	26,8	0	0,00 €	2,7	0	25	77,7	
287	N° 105110331137454852024	27,1	0	0,00 €	2,7	0	25	77,7	

fonte: http://burc.regione.campania.it

288	N° 10493433134076152024	27,4	0	0,00 €	2,7	0	25	77,7	
289	N° 105018331243387252024	26,2	0	27.816,11 €	2,6	0	25	77,6	
290	N° 10492433191078552024	25,8	0	43.182,21 €	2,6	0	25	77,6	
291	N° 10492333177363152024	25	0	0,00 €	2,5	0	25	77,5	
292	N° 10469233178154852024	25,2	0	0,00 €	2,5	0	25	77,5	
293	N° 104682331999052024	24,4	0	0,00 €	2,4	0	25	77,4	
294	N° 105285331182608552024	22,6	0	0,00 €	2,3	0	25	77,3	
295	N° 10517033152270752024	21,7	0	0,00 €	2,2	0	25	77,2	
296	N° 105077331138653052024	21,2	0	0,00 €	2,1	0	25	77,1	
297	N° 104724331234337852024	11	1	0,00 €	1,1	1	25	77,1	
298	N° 10489533118239552024	21	0	0,00 €	2,1	0	25	77,1	
299	N° 10486733119108352024	19,7	0	0,00 €	2	0	25	77	
300	N° 10520933193316552024	19,1	0	36.187,56 €	1,9	0	25	76,9	
301	N° 10498233112237652024	15,4	0	0,00 €	1,5	0	25	76,5	
302	N° 104842331207838652024	13,6	0	31.961,72 €	1,4	0	25	76,4	
303	N° 1047483314540952024	14,3	0	0,00 €	1,4	0	25	76,4	
304	N° 104804331227770552024	12,8	0	0,00 €	1,3	0	25	76,3	
305	N° 104725331227458352024	12,9	0	0,00 €	1,3	0	25	76,3	
306	N° 105190331228403252024	12,3	0	0,00 €	1,2	0	25	76,2	
307	N° 105277331229358852024	11,6	0	0,00 €	1,2	0	25	76,2	
308	N° 105000331119874552024	12,1	0	0,00 €	1,2	0	25	76,2	
309	N° 104952331229081752024	10,9	0	0,00 €	1,1	0	25	76,1	
310	N° 105107331144292052024	10,5	0	0,00 €	1,1	0	25	76,1	

fonte: http://burc.regione.campania.it

311	N° 105068331207980652024	10,9	0	0,00 €	1,1	0	25	76,1	
312	N° 105215331120785052024	10,5	0	0,00 €	1,1	0	25	76,1	
313	N° 105202331495152024	11,3	0	0,00 €	1,1	0	25	76,1	
314	N° 10493633117721052024	9,5	0	0,00 €	1	0	25	76	
315	N° 10521633117808452024	9	0	0,00 €	0,9	0	25	75,9	
316	N° 105043331245161352024	9	0	0,00 €	0,9	0	25	75,9	
317	N° 10500233126400352024	7,6	0	0,00 €	0,8	0	25	75,8	Istanza di riesame non accolta.
318	N° 10480933177608152024	6,7	0	0,00 €	0,7	0	25	75,7	
319	N° 1047883312265652024	4,1	0	0,00 €	0,4	0	25	75,4	
320	N° 105180331150681052024	4,2	0	0,00 €	0,4	0	25	75,4	
321	N° 10525133158623252024	2,6	0	0,00 €	0,3	0	25	75,3	
322	N° 104846331243704452024	2,6	0	0,00 €	0,3	0	25	75,3	
323	N° 10516933110256052024	3	0	0,00 €	0,3	0	25	75,3	
324	N° 10526033114915852024	2,3	0	0,00 €	0,2	0	25	75,2	
325	N° 105286331244334852024	1,3	0	0,00 €	0,1	0	25	75,1	

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELENCO ESCLUSI PER DIFETTO DI REQUISITI PREVISTI DALL'AVVISO

Codice Iscrizione	Motivo esclusione
N° 10470633167820152024	Non in stato di disoccupazione ai sensi del D.LGS 150/20215 e ss.mm.ii.
N° 10483633168521452024	Non in stato di disoccupazione ai sensi del D.LGS 150/20215 e ss.mm.ii.
N° 10465233184987852024	Non in stato di disoccupazione ai sensi del D.LGS 150/20215 e ss.mm.ii.
N° 1048883313299652024	Non in stato di disoccupazione ai sensi del D.LGS 150/20215 e ss.mm.ii.
N° 10525033111005652024	Non in stato di disoccupazione ai sensi del D.LGS 150/20215 e ss.mm.ii.
N° 105158331192931052024	Non in stato di disoccupazione ai sensi del D.LGS 150/20215 e ss.mm.ii.
N° 10527533141423052024	Non in stato di disoccupazione ai sensi del D.LGS 150/20215 e ss.mm.ii.
N° 10504433159712552024	Non in stato di disoccupazione ai sensi del D.LGS 150/20215 e ss.mm.ii.
N° 104672331197214252024	Non in stato di disoccupazione ai sensi del D.LGS 150/20215 e ss.mm.ii.
N° 105310331107256352024	Non in stato di disoccupazione ai sensi del D.LGS 150/20215 e ss.mm.ii.
N° 10494333121286552024	Non in stato di disoccupazione ai sensi del D.LGS 150/20215 e ss.mm.ii.
N° 10525533137578752024	Non in stato di disoccupazione ai sensi del D.LGS 150/20215 e ss.mm.ii.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 30 del 18/07/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 10 - Servizio territoriale provinciale Napoli

Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO DI AVVIAMENTO A SELEZIONE, AI SENSI DELL'ART. 16 L. 56/1987 E DELLA DGR 283/2022, PRESSO L'AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA FEDERICO II PER IL RECLUTAMENTO DI N. 3 (TRE) OPERATORI TECNICI NECROFORI, AREA DEL PERSONALE DI SUPPORTO, CCNL COMPARTO SANITA' 2019-2021, DA INQUADRARE CON CONTRATTO A TEMPO INDETERMINATO E PIENO, DI CUI N. 1 (UNA) UNITA' RISERVATA AI SOGGETTI DI CUI AL D.LGS. 66/2010 E SS.MM.II., ARTT. 1014, C. 1, E 678, C. 9

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) che, ai sensi del combinato disposto dell'art. 16 della L. 56/1987 e dell'art. 35, c. 1 lett. B) del D. Lgs. 165/2001, sono previsti avviamenti a selezione presso le Pubbliche Amministrazioni di lavoratori da inquadrare nei livelli retributivi - funzionali per i quali è richiesto il solo requisito della scuola dell'obbligo, fatti salvi eventuali ulteriori requisiti per specifiche professionalità;

b) che con Delibera Giunta Regionale n. 283 del 07/06/2022, pubblicata sul BURC n. 50 del 13/06/2022, sono state approvate *"le procedure e le modalità operative per l'Avviamento a selezione ai sensi dell'art. 16 della L. 28/02/1987 n. 56, di personale da inquadrare nei livelli economici e funzionali per i quali è previsto il solo requisito dell'assolvimento della scuola dell'obbligo"*.

CONSIDERATO

a) che l'Azienda Ospedaliera Universitaria Federico II con nota prot. n. 0038411 del 04/07/2024, acquisita con prot. n. PG/2024/0332350 del 04/07/2024 ha chiesto di predisporre gli atti per l'avviamento a selezione ex art. 16 della L. 56/1987 e DGR 283/2022;

b) che la richiesta prevede l'avviamento a selezione, ai sensi dell'art. 16 della L. 56/87 e della DGR 283/2022, presso l'Azienda Ospedaliera Universitaria Federico II per il reclutamento di n. 3 (tre) Operatori Tecnici-Necrofori, Area del personale di supporto, CCNL Comparto Sanità 2019-2021, da inquadrare con contratto a tempo indeterminato e pieno, di cui n. 1 (una) unità riservata ai soggetti di cui al D. Lgs. 66/2010 e ss.mm.ii., artt. 1014, c. 1, e 678, c. 9;

c) che, come previsto dall'allegato "A" della precitata DGR n. 283 del 07/06/2022, il Centro per l'Impiego di Napoli Est è stato individuato quale CPI competente dalla U.O.D. 50.11.10- STP Napoli per la procedura in questione.

PRESO ATTO

l'Azienda Ospedaliera Universitaria Federico II:

a) ha adempiuto agli obblighi occupazionali ai sensi della L. 68/1999;

b) ha adempiuto agli obblighi di cui agli artt. 34 e 34 bis del D.lgs. 165/2001;

c) è tenuta all'applicazione delle riserve di cui al D.lgs. n. 66/2010 e ss.mm.ii., artt. 1014, c. 1, lett. a), e 678, c. 9 per n. 1 (una) unità di personale.

RITENUTO

a) di dover approvare l'Avviso pubblico per l'avviamento a selezione, ai sensi dell'art. 16 della L. 56/87 e della DGR 283/2022, presso l'Azienda Ospedaliera Universitaria Federico II per il reclutamento di n. 3 (tre) Operatori Tecnici-Necrofori, Area del personale di supporto, CCNL Comparto Sanità 2019-2021, da inquadrare con contratto a tempo indeterminato e pieno, di cui n. 1 (una) unità riservata ai soggetti di cui al D. Lgs. 66/2010 e ss.mm.ii., artt. 1014, c. 1, e 678, c. 9;

b) di dover indicare per il detto avviso i requisiti da possedere, le modalità di partecipazione e i criteri di selezione, specificando che le competenze dei candidati saranno accertate, in sede di pro-

va di idoneità, dall'Azienda Ospedaliera Universitaria Federico II;

c) di dover adottare la procedura online per la presentazione delle domande e dei relativi allegati attraverso il portale regionale Cliclavoro Campania accessibile al seguente link: https://cliclavoro.lavorocampania.it/Pagine/Login.aspx, previo accesso tramite SPID o CIE;

d) di definire che il periodo di presentazione delle domande e dei relativi allegati è dalle ore 09:00 del 02/09/2024 alle ore 17:00 del 06/09/2024;

VISTI

- l'art. 16 della L. 56/1987;
- gli artt. 35, c. 1 lett. B), e 35 bis del D.lgs. 165/2001;
- la DGR 283/2022, ivi compreso l'allegato "A";

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Centro per l'Impiego di Napoli Est, responsabile del procedimento, e della dichiarazione di regolarità resa dal dirigente della medesima a mezzo del presente atto,

DECRETA

per tutto quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato e trascritto:

a) di approvare l'Avviso pubblico per l'avviamento a selezione, ai sensi dell'art. 16 della L. 56/1987 e della DGR 283/2022, presso presso l'Azienda Ospedaliera Universitaria Federico II per il reclutamento di n. 3 (tre) Operatori Tecnici-Necrofori, Area del personale di supporto, CCNL Comparto Sanità 2019-2021, da inquadrare con contratto a tempo indeterminato e pieno, di cui n. 1 (una) unità riservata ai soggetti di cui al D. Lgs. 66/2010 e ss.mm.ii., artt. 1014, c. 1, e 678, c. 9, che allegato al presente atto ne forma parte integrante e sostanziale;

b) di dare atto che l'avviso de quo elenca i requisiti, le modalità di partecipazione e i criteri di selezione;

c) di specificare che i requisiti devono essere posseduti dai partecipanti in base a quanto stabilito nell'Avviso;

d) di precisare che le competenze dei candidati saranno accertate dal l'Azienda Ospedaliera Universitaria Federico II, tramite l'espletamento di prove d'idoneità che non comportino valutazione comparativa;

e) di disporre, in applicazione dell'Allegato A alla DGR n. 283 del 07/06/2022, che il periodo di presentazione delle domande e dei relativi allegati è a far data dalle ore 09:00 del 02/09/2024 alle ore 17:00 del 06/09/2024;

f) di adottare la procedura online per la presentazione delle domande e dei relativi allegati, esclusivamente in via telematica attraverso il portale regionale Cliclavoro Campania accessibile al seguente link: https://cliclavoro.lavorocampania.it/Pagine/Login.aspx, previo accesso tramite SPID o CIE;

g) di disporre la pubblicazione del presente atto, ivi compresi gli atti conseguenziali, sul sito inter-

net istituzionale della Regione Campania www.regione.campania.it nella sezione *"Amministrazione trasparente"* - sottosezione *"Bandi di Concorso"* e nella sezione *"Lavoro e sviluppo*";

h) di dare atto che la fattispecie rientra tra gli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 19 del D.Lgs. 33/2013;

i) di trasmettere il presente atto all'Assessore al Lavoro della Regione Campania, all'ufficio della Segreteria di Giunta per il seguito di competenza, alla Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche giovanili per la pubblicazione nella sezione "lavoro" del portale istituzionale e al competente ufficio per la pubblicazione sul BURC e nella sezione relativa alla L.R. 23/2017 "Regione Campania Casa di vetro".

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili
U.O.D. 50.11.10 – Servizio Territoriale Provinciale Napoli
Centro per l'Impiego di Napoli EST CAPODICHINO
Mail: cpinacentro@regione.campania.it
Pec: cpinapolicentro@pec.regione.campania.it

AVVISO PUBBLICO

AVVISO PUBBLICO DI AVVIAMENTO A SELEZIONE, AI SENSI DELL'ART. 16 L. 56/1987 E DELLA DGR 283/2022, PRESSO L'AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA FEDERICO II PER IL RECLUTAMENTO DI N. 3 (TRE) OPERATORI TECNICI-NECROFORI, AREA DEL PERSONALE DI SUPPORTO, CCNL COMPARTO SANITÀ 2019-2021, DA INQUADRARE CON CONTRATTO A TEMPO INDETERMINATO E PIENO, DI CUI N. 1 (UNA) UNITÀ RISERVATA AI SOGGETTI DI CUI AL D.LGS. 66/2010 E SS.MM.II., ARTT. 1014, C. 1, E 678, C. 9

VISTO

a) il combinato disposto dell'art. 16 della L. 56/1987 e dell'art. 35, c. 1, lett. B del D.lgs. 165/2001, relativo ad avviamenti, presso le Pubbliche Amministrazioni, di lavoratori da inquadrare nei livelli retributivi-funzionali per i quali è richiesto il solo requisito della scuola dell'obbligo, fatti salvi eventuali ulteriori requisiti per specifiche professionalità;

b) la Delibera di Giunta Regionale della Campania n. 283 del 07/06/2022 e l'Allegato A *"Procedure e modalità operative per l'avviamento a selezione, ai sensi dell'articolo 16 della legge 28 febbraio 1987, n. 56, di personale da inquadrare nei livelli economici e funzionali per i quali è previsto il solo requisito dell'assolvimento della scuola dell'obbligo"*, che sostituisce i paragrafi 25 e 26 della Delibera di Giunta Regionale della Campania n. 2104 del 19/11/2004, che disciplina la procedura che i Centri per l'Impiego devono adottare per tale tipologia di selezioni.

PREMESSO

a) che l'**Azienda Ospedaliera Universitaria Federico II** (d'ora in poi, **Amministrazione Richiedente**) con nota prot. n. 0038411 del 04/07/2024, acquisita con prot. n. PG/2024/0332350 del 04/07/2024 ha chiesto di predisporre gli atti per l'avviamento a selezione ex art. 16 della L. 56/1987 e DGR 283/2022;

b) che la U.O.D. 50.11.10- STP Napoli ha individuato quale Ufficio competente il CPI Napoli Est;

c) che la richiesta di avviamento a selezione ex art. 16 della L. 56/1987 prevede l'avviamento a selezione, ai sensi dell'art. 16 della L. 56/87 e della DGR 283/2022, presso l'Azienda Ospedaliera Universitaria Federico II per il reclutamento di n. 3 (tre) Operatori Tecnici-Necrofori, Area del personale di supporto, CCNL Comparto Sanità 2019-2021, da inquadrare con contratto a tempo indeterminato e pieno, di cui n. 1 (una) unità riservata ai soggetti di cui al D. Lgs. 66/2010 e ss.mm.ii., artt. 1014, c. 1, e 678, c. 9;

fonte: http://burc.regione.campania.it

d) che l'Amministrazione Richiedente, in riferimento all'avviamento ex art. 16 della L. 56/1987 e della DGR 283/2022, ha fornito le seguenti informazioni:

- **Profilo professionale (classificazione ISTAT 2021):** Codice ISTAT CP 2011: 5.5.5.2.0. Addetti alle Agenzie di pompe funebri;

- **CCNL applicato e livello:** CCNL Comparto Sanità 2019-2021, area di supporto, livello iniziale ex categoria B;

- **Mansioni da svolgere:** Recupero e trasporto delle salme dai reparti ospedalieri all'obitorio; consegna della documentazione agli uffici competenti; collegare alle salme i segnalatori previsti per eventuali manifestazioni vitali; vestizione della salma; conservazione della salma in cella frigorifera; avvolgere la salma con gli indumenti di cui è vestito al momento del decesso in un lenzuolo imbevuto di disinfettante in caso di salme infette; trattamento conservativo della salma; conservazione e movimentazione della parti anatomiche riconoscibili e dei prodotti del concepimento destinati al cimitero comunale; registro dei decessi; sorveglianza dell'area del Servizio Mortuario; pulizia e disinfestazione degli ambienti e delle aree del Servizio Mortuario; assistenza al Medico Anatomopatologo; ogni altra mansione prevista dalla normativa vigente e dal CCNL comparto sanità 2019-2021;

- **Tipologia del contratto di assunzione:** contratto individuale di lavoro, a tempo pieno e indeterminato (36 ore settimanali);

- **Requisiti:** Assolvimento dell'obbligo scolastico e attestato di qualificazione "Addetti alle Agenzie di pompe funebri", conseguito presso Ente accreditato, oppure in alternativa al corso, specifica esperienza con il medesimo profilo presso Enti pubblici o privati di almeno tre mesi documentabile;

- **Luogo di Lavoro:** AOU Federico II, Via Sergio Pansini n. 5 80131 Napoli;

- **Trattamento retributivo annuo lordo ex CCNL:** Trattamento economico previsto dal CCNL Comparto Sanità 2019-2021;

e) che la richiesta pervenuta dall'Amministrazione richiedente è finalizzata all'avviamento a selezione presso presso l'Azienda Ospedaliera Universitaria Federico II previa prova di idoneità, a cui saranno sottoposti i candidati che si collocheranno in posizione utile, che sarà svolta in conformità a quanto disposto dall'allegato A della DGR 283/2022.

PRESO ATTO

fonte: http://burc.regione.campania.it

a) che l'Amministrazione richiedente ha adempiuto agli obblighi occupazionali ai sensi della L. 68/1999;

b) che l'Amministrazione richiedente ha adempiuto agli obblighi di cui agli artt. 34 e 34 bis del D.lgs. 165/2001;

c) che l'Amministrazione richiedente è tenuta all'applicazione delle riserve di cui al D.lgs. n. 66/2010 e ss.mm.ii., artt. 1014, c. 1, lett. a), e 678, c. 9 per n. 1 (una) unità di personale;

PER TUTTO QUANTO SOPRA ESPOSTO IN PREMESSA

È indetta procedura di avviamento a selezione, ai sensi dell'art. 16 della L. 56/87 e della DGR 283/2022, presso l'Azienda Ospedaliera Universitaria Federico II per il reclutamento di n. 3 (tre) Operatori Tecnici-Necrofori, Area del personale di supporto, CCNL Comparto Sanità 2019-2021, da inquadrare con contratto a tempo indeterminato e pieno, di cui n. 1 (una) unità riservata ai soggetti di cui al D. Lgs. 66/2010 e ss.mm.ii., artt. 1014, c. 1, e 678, c. 9.

REQUISITI

Possono presentare domanda di partecipazione alla presente procedura di avviamento a selezione, i candidati che siano in possesso dei seguenti requisiti **entro la data di pubblicazione del presente Avviso pubblico sul BURC**:

a) trovarsi in Stato di Disoccupazione ed aver reso la dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro (DID) ai sensi del D.lgs. 150/2015 e ss.mm.ii.;

b) Attestato di qualificazione "Addetti alle Agenzie di pompe funebri" conseguito presso Ente accreditato oppure, in alternativa al corso, specifica esperienza con il medesimo profilo presso Enti pubblici o privati di almeno tre mesi documentabile**;**

c) aver assolto gli obblighi scolastici;

d) avere un'età non inferiore ad anni diciotto (18);

e) essere in possesso della cittadinanza italiana ovvero cittadinanza di altro Stato membro dell'Unione europea;

f) avere residenza in Italia;

g) godimento dei diritti civili e politici;

fonte: http://burc.regione.campania.it

h) essere in possesso dei requisiti generali previsti per l'accesso al pubblico impiego di cui all'art. 2 del DPR 487/1994;

i) condotta e qualità morali incensurabili di cui all'art. 35, comma 6, del D.lgs. n. 165 del 2001;

j) essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;

k) adeguata conoscenza della lingua italiana per i candidati non italiani;

l) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una P.A. per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stato dichiarato decaduto da un pubblico impiego per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;

m) essere in posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva (solo per i concorrenti di sesso maschile nati entro il 31/12/1985, ai sensi della L. 226/2004);

n) assenza di condanne penali e/o di procedimenti penali pendenti o in corso, non essere stati interdetti o sottoposti a misure che comportano l'esclusione, secondo le norme vigenti, dalla nomina agli impieghi pubblici.

DOMANDA E TERMINI DI PRESENTAZIONE

I soggetti in possesso dei requisiti prescritti, che intendono candidarsi, dovranno presentare, a pena di esclusione, la domanda e i relativi allegati esclusivamente on line, **dalle ore 09:00 del 02/09/2024 alle ore 17:00 del 06/09/2024** tramite il portale regionale https://cliclavoro.lavorocampania.it/Pagine/Login.aspx previo accreditamento con accesso tramite SPID o CIE, nella sezione "*AVVIAMENTI A SELEZIONE – ART.16"*.

Sul portale Cliclavoro Campania e la piattaforma SILF Regione Campania, all'indirizzo: https://lavoro.regione.campania.it, è possibile consultare il manuale d'uso per il cittadino. Per eventuali problemi tecnici riguardanti la presentazione della domanda sulla piattaforma regionale è possibile scrivere all'indirizzo e-mail supportoclic@lavorocampania.it.

Durante il periodo indicato per la presentazione della domanda di partecipazione, i candidati potranno modificare e/o integrare la domanda non ancora inviata. Le domande di partecipazione già trasmesse potranno essere sostituite, esclusivamente fino al termine di scadenza previsto per la presentazione delle domande, con una nuova domanda che annulla e sostituisce integralmente quella inviata precedentemente.

I candidati dovranno prendere visione, prima di trasmettere la domanda di partecipazione, dell'informativa sul trattamento dei dati personali, nonché della nota informativa sulle procedure in

fonte: http://burc.regione.campania.it

vigore, con lettura ed accettazione obbligatoria nel modulo online nella piattaforma telematica.

All'atto della conferma della presentazione della domanda, la piattaforma genererà un codice identificativo di iscrizione **(codice iscrizione),** che il candidato avrà cura di conservare al fine di identificare la propria posizione nella graduatoria (ai sensi della normativa vigente sul trattamento dei dati personali, tutti gli elenchi pubblicati, comprese le graduatorie provvisoria e definitiva, riporteranno solo il codice iscrizione e non i dati anagrafici dei candidati).

Nella domanda di partecipazione il candidato dovrà dichiarare ai sensi del DPR 445/2000:

- Il possesso dei requisiti prescritti dal presente Avviso pubblico;
- La data in cui ha reso dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro (DID) ai sensi del D.lgs. 150/2015 e ss.mm.ii.;
- La propria situazione familiare, con indicazione delle persone da considerarsi a carico, come rilevabile dallo stato di famiglia entro la data di pubblicazione del presente Avviso sul BURC;
- Eventuali condizioni di invalidità dei familiari a carico, di cui al punto precedente, per i quali andrà allegata documentazione comprovante, se maggiorenne la percentuale di invalidità deve essere pari o superiore al 66%;
- Il possesso di almeno uno dei requisiti richiesti alla lettera b) del paragrafo "REQUISITI";

Al fine di ottimizzare i tempi e le fasi del procedimento (DGR 283/2022, "Allegato A"), alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- Attestato di qualificazione "Addetti alle Agenzie di pompe funebri" conseguito presso Ente accreditato oppure, in alternativa al corso, specifica esperienza con il medesimo profilo presso Enti pubblici o privati di almeno tre mesi documentabile**;**
- Attestazione ISEE in corso di validità, *completa di tutte le sue pagine*, afferente ai redditi del nucleo familiare del candidato. Agli utenti che non presenteranno l'attestazione ISEE in corso di validità, verranno sottratti n. 25 punti ai fini della graduatoria, come previsto dall'allegato A della DGR n. 283/2022;
- Verbale rilasciato dall'Inps o provvedimento giudiziale attestante lo stato di invalidità con indicazione della relativa percentuale per ogni persona fiscalmente a carico, desumibile dallo stato di famiglia, se maggiorenne con percentuale superiore al 65%;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Per coloro che intendono concorrere alla riserva di posti di cui agli artt. 1014 e 678 del D.lgs. 66/2010, una certificazione rilasciata dagli organi militari competenti, attestanti l'appartenenza ad una delle seguenti categorie di militari congedati senza demerito: a) VFP1 volontari in ferma prefissata di 1 anno; b) VFP4 volontari in ferma prefissata di 4 anni; c) VFB volontari in ferma breve triennale; d) Ufficiali di complemento in ferma biennale o in ferma prefissata (art. 678, c. 9).
  Non hanno diritto a partecipare alla riserva in questione coloro hanno prestato il servizio di leva obbligatoria.

Gli allegati da inviare con la domanda di partecipazione dovranno avere le seguenti caratteristiche:
1. avere una dimensione massima non superiore a 2MB
2. essere in uno dei seguenti formati: pdf, png, jpeg, jpg
Il sistema informatico di ricevimento della domanda di partecipazione consentirà di allegare solo file che presentano le caratteristiche indicate ai precedenti punti 1 e 2.

Non saranno prese in considerazione le domande pervenute con modalità e/o tempi diversi da quelli indicati nel presente Avviso.

Sulle dichiarazioni sostitutive di autocertificazione, rese ai sensi del DPR 445/2000, dai candidati che saranno avviati a selezione, verranno effettuate le relative verifiche. Le dichiarazioni false o incomplete determineranno tutte le conseguenze previste dal Codice penale e la decadenza dai benefici eventualmente acquisiti in relazione alla presente procedura.

CRITERI PER LA FORMULAZIONE DELLE GRADUATORIE

Le domande di partecipazione, relative al presente Avviso pubblico, presentate esclusivamente sulla piattaforma Cliclavoro Campania, saranno acquisite dalla suddetta piattaforma che provvederà a calcolare in automatico il punteggio sulla base dei dati dichiarati dai partecipanti, secondo i criteri stabiliti dalla DGR 283/2022, e formulerà la relativa graduatoria provvisoria.
Il Centro per l'Impiego di Napoli Est provvederà alle verifiche di propria competenza sulle dichiarazioni sostitutive di certificazioni ex DPR 445/2000, rese dai candidati in posizione utile, e alla verifica dei documenti allegati al modulo di domanda online, al fine di predisporre la graduatoria dei partecipanti, che sarà redatta secondo i criteri stabiliti dalla succitata DGR 283/2022.

Il Centro per l'impiego di Napoli Est predisporrà la graduatoria dei partecipanti, a cui verrà attribuito un punteggio iniziale di 100 punti, secondo i seguenti criteri:

- al punteggio iniziale di 100 punti va sottratto un punto per ogni 1000 euro, dato ISEE in corso di validità, fino ad un massimo di 25 punti. Il dato ISEE in corso di validità oltre le migliaia è arrotondato per difetto, fino a 500 compreso; oltre 500 per eccesso (considerando

fonte: http://burc.regione.campania.it

anche i decimali). Si sottraggono 25 punti al candidato che non presenti il dato ISEE in corso di validità. Il punteggio conseguente all'eventuale valore dell'ISEE dovrà fare riferimento ad una certificazione ISEE in corso di validità al momento della presentazione della domanda di partecipazione e che non presenti difformità e/o osservazioni;

- attribuzione di 0,1 punto per ogni mese di anzianità di disoccupazione maturata, fino ad un massimo di n. 6 punti;

- attribuzione di 1 (un) punto per ogni persona fiscalmente a carico, desumibile dallo stato di famiglia entro la data di pubblicazione dell'Avviso pubblico; i punti sono elevati a 1,5 punti (un punto e mezzo) per ogni persona fiscalmente a carico, desumibile dallo stato di famiglia entro la data di pubblicazione dell'Avviso pubblico, con grado di invalidità superiore al 65% se maggiorenne.

A parità di punteggio in graduatoria prevale il candidato più giovane d'età. In caso di ulteriore parità, prevale chi ha maggiore punteggio per il carico familiare. In caso di ulteriore parità, prevale chi ha la maggiore anzianità di disoccupazione ai sensi del D.lgs. 150/2015 e ss.mm.ii.

La graduatoria provvisoria, approvata con successivo decreto dirigenziale della competente UOD, verrà pubblicata sul BURC e sul sito internet istituzionale della Regione Campania.
I candidati potranno proporre istanza di riesame entro dieci (10) giorni dalla pubblicazione della graduatoria provvisoria. Decorso il termine stabilito per la consegna delle istanze di riesame e, in assenza di istanze da parte dei candidati, la graduatoria, approvata con atto amministrativo del dirigente della competente UOD, diventa definitiva.
In caso di accoglimento di una o più delle istanze di riesame, si provvederà alla pubblicazione della graduatoria revisionata, adottando le modalità riportate nel successivo paragrafo "Notifica agli interessati".
La visualizzazione della graduatoria avviene, come indicato nel successivo paragrafo "Informativa trattamento dati personali", esclusivamente sulla base del codice identificativo di iscrizione (codice iscrizione) presente nella domanda di partecipazione.
A seguito della pubblicazione della graduatoria definitiva, il Centro per l'Impiego di Napoli Est comunicherà all'Amministrazione richiedente, in stretto ordine di punteggio in graduatoria, i nominativi in numero doppio rispetto a quello richiesto, ai fini della effettuazione delle prove di idoneità.

Ai sensi della DGR 283/2022, l'Amministrazione richiedente resta l'unico soggetto competente e responsabile per la convocazione dei candidati in posizione utile ai fini dell'espletamento delle prove di idoneità, nonché per i successivi adempimenti legati all'assunzione, compreso l'accertamento del possesso dei requisiti generali di accesso al pubblico impiego e dei requisiti di ammissione alla procedura di avviamento a selezione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili
U.O.D. 50.11.10 – Servizio Territoriale Provinciale Napoli
Centro per l'Impiego di Napoli EST CAPODICHINO
Mail: cpinacentro@regione.campania.it
Pec: cpinapolicentro@pec.regione.campania.it

L'amministrazione richiedente comunica, infine, al CPI Napoli Est i nominativi di coloro che hanno sostenuto con esito positivo la prova d'idoneità e sono stati avviati al lavoro.
La graduatoria potrà essere utilizzata dall'Amministrazione richiedente, su richiesta, per n. 6 (sei) mesi dalla pubblicazione della graduatoria definitiva, esclusivamente per assunzioni a tempo determinato per posti con il medesimo profilo professionale/qualifica, con un'articolazione oraria ed un luogo di lavoro diversi da quelli indicati nella prima richiesta dell'Ente.

PROVE DI IDONEITÀ

Ai sensi della DGR 283/2022, l'Amministrazione richiedente resta l'unico soggetto competente e responsabile per la convocazione dei candidati in posizione utile ai fini dell'espletamento delle prove di idoneità.

L'Azienda Ospedaliera Universitaria Federico II, ricevuti dal Centro per l'Impiego Napoli Est i nominativi dei candidati da avviare a selezione, procederà alla convocazione e provvederà ad effettuare le prove di idoneità che, ai sensi della DGR 283/2022, non comportino valutazione comparativa e che consisteranno, come specificato dall'Amministrazione richiedente, in una prova teorico - pratica finalizzata ad accertare l'idoneità del lavoratore a svolgere le mansioni proprie del profilo professionale richiesto.

NOTIFICA AGLI INTERESSATI

Le graduatorie provvisorie e definitive saranno pubblicate sul BURC e sul sito internet istituzionale della Regione Campania www.regione.campania.it, nella sezione *"Amministrazione trasparente" > "Avviamento a selezione ai sensi dell'art. 16 legge 56/87 – Bandi dei Centri per l'Impiego"* e nella sezione *"Lavoro e Sviluppo"*, nonché presso il Centro per l'Impiego di Napoli Est.

Tale pubblicazione avrà valore di notifica per gli interessati.

Avverso il presente Avviso è possibile ricorrere al Giudice competente entro i termini previsti dalla normativa vigente.

INFORMAZIONI

L'Ufficio competente per la presente procedura di avviamento a selezione è il Centro per l'Impiego di Napoli Est.
Richieste di informazione e/o chiarimenti sulle modalità di partecipazione al presente Avviso pubblico potranno essere rivolte al Centro per l'Impiego di Napoli Est, contattabile ai seguenti riferimenti
e-mail: cpinacentro@regione.campania.it
PEC: cpinapolicentro@pec.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili
U.O.D. 50.11.10 – Servizio Territoriale Provinciale Napoli
Centro per l'Impiego di Napoli EST CAPODICHINO
Mail: cpinacentro@regione.campania.it
Pec: cpinapolicentro@pec.regione.campania.it

INFORMATIVA TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati personali conferiti dai candidati sono obbligatori per partecipare al presente Avviso e saranno trattati in accordo all'informativa sul trattamento dei dati, ai sensi del Reg. UE 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati) e del D.lgs. 196/2003 e ss.mm.ii.
Ai sensi dell'art. 13 del Reg. UE 2016/679 è possibile contattare il DPO al seguente indirizzo email: dpo@regione.campania.it .

In ottemperanza ai principi di trasparenza, minimizzazione, pertinenza e limitazione dei dati personali a quanto necessario rispetto alle finalità della selezione, le graduatorie e tutti gli atti afferenti alla presente procedura riporteranno, per ciascun candidato, il codice identificativo generato dal sistema informatico in fase di presentazione della domanda di partecipazione all'Avviso **(codice iscrizione)**. Tale codice identificativo, quindi, sarà necessario ai fini della consultazione e identificazione della propria posizione all'interno delle graduatorie.

Il Funzionario Responsabile del CPI
Dott. Gennaro Ferrillo

Il Dirigente
Dott.ssa Giovanna Paolantonio

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 897 del 18/07/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 4 - Formazione professionale

Oggetto dell'Atto:

PR CAMPANIA FSE+ 2021-2027 - O.S. ESO 4.7 - AZIONE 2.G.7 - AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI PER LO SVOLGIMENTO DI PERCORSI DI ALTA FORMAZIONE POST-LAUREA TRIENNIO 2024-2027 - RETTIFICA

IL DIRIGENTE

Richiamato il Decreto Dirigenziale n. 876 del 15/07/2024 con il quale è stato disposto:

1. di dare attuazione alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 48 del 31 gennaio 2024 con la quale sono state programmate risorse pari a euro 4.200.000,00 a valere a valere sul PR Campania FSE+ 2021-2027, Priorità 2 "Istruzione e formazione", Obiettivo specifico "ESO 4.7", linea di azione "2.g.7";
2. di approvare l'Avviso Pubblico PR Campania FSE+ 2021-2027 - O.S. ESO 4.7 - Azione 2.G.7 - per la presentazione di proposte progettuali per lo svolgimento di percorsi di alta formazione post-laurea triennio 2024-2027;
3. di approvare i format da utilizzare ai fini della presentazione delle singole istanze di candidatura, da intendersi quali ulteriori allegati all'avviso sopra indicato: ALLEGATO A1 (Domanda di candidatura); ALLEGATO A2 (Domanda di ammissione costituenda ATS); ALLEGATO A3 (Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà); ALLEGATO A4 (Risorse umane); ALLEGATO A5 (Formulario di progettazione di dettaglio del percorso); ALLEGATO A6 (Descrizione stage-Modulo generale); ALLEGATO A6 BIS (Descrizione stage-Modulo individuale); ALLEGATO A7 (Lettera di adesione); che allegati al presente provvedimento sono da intendersi parti integranti e sostanziali del medesimo;
4. di disporre che la domanda di partecipazione, in regola con la vigente normativa per l'assolvimento dell'imposta di bollo in modo virtuale, potrà essere presentata esclusivamente online sul portale all'indirizzo https://servizi-digitali.regione.campania.it/. I relativi allegati nella stessa richiamati, che costituiscono parte integrante della domanda di partecipazione, pena la non ammissibilità, dovranno essere firmati digitalmente e singolarmente (preferibilmente in modalità PAdES) dal legale rappresentante del soggetto proponente (o dei soggetti di cui si richiede la firma) e inviati secondo le modalità disposte dal Sistema Informativo;
5. di disporre che in caso il termine di scadenza cada di sabato o in giorno festivo, lo stesso debba intendersi automaticamente prorogato al primo giorno lavorativo successivo;
6. di disporre che del presente provvedimento nonché dei relativi Allegati venga data diffusione a mezzo della piattaforma SILF Campania;
7. di rinviare a successivo atto l'adozione della prenotazione di impegno di spesa per l'ammontare complessivo del finanziamento occorrente in riferimento alle proposte progettuali esitate come "Ammissibili e Finanziabili", entro il limite delle risorse finanziarie disponibili;
8. di trasmettere il presente atto all'Assessore alla Formazione Professionale, alla UOD Formazione Professionale - Codice 50-11-04 - per il seguito di competenza, all'Autorità di Gestione PR Campania FSE+ 2021-2027, al *B.U.R.C. ed a Regione Casa di Vetro ai fini della pubblicazione.*

Accertato
che all'art. 9 dell'Avviso Pubblico non è indicata la data di pubblicazione del servizio digitale da utilizzare per la presentazione delle domande di partecipazione, né la data di scadenza per la presentazione delle stesse;

Ritenuto
- di dover rettificare l'art. 9 dell'Avviso Pubblico sostituendo la frase "Tale servizio sarà reso disponibile entro il ____e le domande di partecipazione dovranno essere presentate entro le ore 23.59 del____" con la seguente: "Tale servizio sarà reso disponibile a decorrere dalla data che sarà successivamente comunicata sul portale SILF Campania https://lavoro.regione.campania.it

nella sezione dedicata al presente Avviso";
- di dover confermare tutte le altre disposizioni del D.D. 876 del 15/07/2024;

DECRETA

1. di rettificare l'art. 9 dell'Avviso Pubblico sostituendo la frase "Tale servizio sarà reso disponibile entro il ____e le domande di partecipazione dovranno essere presentate entro le ore 23.59 del____" con la seguente: "Tale servizio sarà reso disponibile a decorrere dalla data che sarà successivamente comunicata sul portale SILF Campania https://lavoro.regione.campania.it nella sezione dedicata al presente Avviso";
2. di confermare tutte le altre disposizioni del D.D. 876 del 15/07/2024;
3. di trasmettere il presente atto all'Assessore alla Formazione Professionale, alla UOD Formazione Professionale - Codice 50-11-04 - per il seguito di competenza, all'Autorità di Gestione PR Campania FSE+ 2021-2027, al *B.U.R.C. ed a Regione Casa di Vetro ai fini della pubblicazione.*

Natàlia D'Esposito

Maria Antonietta D'Urso

Decreto Dirigenziale n. 898 del 18/07/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

Oggetto dell'Atto:

PIANO ATTUATIVO REGIONALE REALTIVO AL PROGRAMMA NAZIONALE PER LA GARANZIA DI OCCUPABILITA' DEI LAVORATORI (GOL) - APPROVAZIONE ISTRUTTORIE DI AMMISSIBILITA' PROGRESSIVAMENTE EFFETTUATE CIRCA LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE CONCERNENTI L'AVVISO PUBBLICO RIVOLTO ALLE AGENZIE FORMATIVE APPROVATO CON DECRETO N. 412 DEL 5 AGOSTO 2022 - CUP B23C22000800005

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a) Il decreto interministeriale 5 novembre 2021, recante "Adozione del Programma nazionale nuove competenze", istituisce il programma GOL quale intervento nazionale nell'ambito del PNRR per la gestione di misure finalizzate ad agevolare la transizione dei lavoratori nel mercato del lavoro e contrastare la disoccupazione; il menzionato programma si configura come una riforma del sistema delle politiche attive, in quanto fortemente orientato all'adeguamento delle competenze dei lavoratori rispetto all'evoluzione del mercato del lavoro nel periodo di post pandemia.
b) Il Piano Nazionale Nuove Competenze (PNC), approvato con il decreto interministeriale 14 dicembre 2021, recante "Adozione del Programma nazionale nuove competenze", si colloca come quadro di coordinamento strategico per gli interventi di aggiornamento e qualificazione/riqualificazione volti a fronteggiare i fabbisogni di nuove competenze, in particolare per le misure contenute nel PNRR, tra cui appunto GOL.
c) L'articolo 1 del citato decreto del 5 novembre 2021 prevede che le regioni e le province autonome adottino un Piano regionale per l'attuazione di GOL previa valutazione di coerenza con il programma nazionale da parte dell'ANPAL, a cui è inviato per l'esame entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione dello stesso decreto.
d) In base alla tabella 2 dell'allegato B del decreto 5 novembre 2021, il primo riparto dello stanziamento previsto, pari al 20% del totale, attribuisce a Regione Campania una prima quota di risorse pari ad € 119.416.000,00, prevedendo il raggiungimento di un target pari a 81.420 beneficiari da trattare al 31.12.2022, quale quota per concorrere all'obiettivo nazionale (pari a 600.000 persone trattate).
e) Con deliberazione n. 84 del 28 febbraio 2022 la Giunta Regionale ha preso atto in via provvisoria della proposta di Piano Attuativo Regionale relativo al Programma Nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL), trasmesso con nota prot. 2022.0107996 del 25 febbraio 2022 per l'acquisizione del parere di coerenza da parte di ANPAL.
f) Con la stessa deliberazione la Giunta Regionale si riservava l'approvazione definitiva del Programma all'esito del parere di ANPAL, ai sensi dell'art. 1 del decreto interministeriale 14 dicembre 2021 nonché delle interlocuzioni con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in ordine alle proposte presentate con nota prot. 2022-2816/UDCP/GAB/CG.
g) Con deliberazione n. 281 del 7 giugno 2022 la Giunta Regionale ha approvato il Piano Attuativo Regionale relativo al Programma Nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL), recependo le osservazioni comunicate da ANPAL con prot. 4762.08/04/2022.
h) Con decreto n. 412 del 5 agosto 2022, dato atto degli indicati pareri acquisiti, è stato approvato l'Avviso pubblico rivolto agli operatori privati per la formazione per la prima attuazione in Regione Campania del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori (CUP B23C22000800005).
i) Con decreto n. 423 del 02/09/2022, viste le sezioni 9 e 10 del citato Avviso, sono stati individuati i componenti del team per l'istruttoria delle domande di partecipazione concernenti il citato Avviso pubblico, affidandone al Responsabile Unico del Procedimento il coordinamento ed ogni attività prevista dall'Avviso per l'approvazione/inammissibilità delle relative domande.

VISTA la nota prot. PG/2024/0354731 con la quale il Responsabile Unico del Procedimento trasmette elenco delle istruttorie progressivamente effettuate e relativi esiti in esecuzione di quanto disposto con decreto dirigenziale n. 423 del 02/09/2022.

VISTO, altresì, che con la stessa nota, in relazione alle domande dichiarate inammissibili per assenza di iscrizione alla CCIAA, si ritiene opportuno indicare agli interessati la possibilità di trasmettere, ove presente, documentazione comprovante la fattispecie di eccezione espressamente indicata alla sezione 8 dell'Avviso "per i soggetti emanazione delle parti sociali o partecipati dalle stesse".

Alla stregua dell'istruttoria condotta dalla Direzione Generale 50_11 e della regolarità della stessa attestata mediante la sottoscrizione del presente provvedimento

DECRETA

per le motivazioni indicate nella parte espositiva che di seguito si intendono integralmente riportate

1. Di dare atto delle istruttorie progressivamente effettuate e relativi esiti in esecuzione di quanto disposto con decreto dirigenziale n. 423 del 02/09/2022, giusta nota prot. PG/2024/0354731 del Responsabile Unico del Procedimento.
2. Di approvare l'elenco stralcio delle domande ammissibili/non ammissibili concernenti l'Avviso pubblico rivolto agli operatori privati per la formazione per la prima attuazione in Regione Campania del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori (CUP B23C22000800005) approvato con decreto n. 412 del 5 agosto 2022 che, allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante e sostanziale.
3. Di stabilire – ex artt. 7 e 8 della legge n. 241/1990 - in relazione alle domande dichiarate inammissibili per assenza di iscrizione alla CCIAA, il termine di 10 giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale Regionale della Campania per la trasmissione, da parte dei relativi interessati, della eventuale documentazione comprovante la fattispecie di eccezione espressamente indicata alla sezione 8 dell'Avviso "per i soggetti emanazione delle parti sociali o partecipati dalle stesse".
4. Di stabilire – ex artt. 8 e succ. della legge n. 241/1990 – che l'esercizio dei relativi diritti di partecipazione e l'invio della documentazione di cui al punto precedente debba avvenire verso il Responsabile Unico del Procedimento all'indirizzo raffaele.scognamiglio@regione.campania.it.
5. Di inviare il presente provvedimento alla Segreteria di Giunta, allo Staff Servizio centrale regionale per il PNRR (60 06 93), all'Ufficio competente per la pubblicazione in casa di vetro del sito istituzionale della Regione Campania, al BURC per la pubblicazione.

Maria Antonietta D'Urso

Denominazione soggetto realizzatore proponente	Partita IVA	ID domanda	CUP	Sede legale	Provincia	Sito	Data presentazione	Nota RUP	Numero certificazione CCIAA	Esiti del controllo	Osservazioni	Data check _verbale
PENTAFORM SRL	09438811219	413	B23C22000800005	NAPOLI	NA	https://pentaformsrl.it/	19/06/2024	PG/2024/0331841	T - 566331417	AMMESSA		08/07/2024
NS Academy	11667590969	1020	B23C22000800005	Milano	MI	www.nsconsultingsrl.com	28/05/2024	PG/2024/0331841	T - 566331827	AMMESSA		08/07/2024
Qualifica Consulting srl	10072571218	1021	B23C22000800005	Frattamaggiore	NA	https://qualificagroup.it/formazione/	29/05/2024	PG/2024/0331841	T - 566332284	AMMESSA		08/07/2024
Giovamente formazione	05335630652	1022	B23C22000800005	Salerno	SA	http://cooperativa.giovamente.it	03/06/2024	PG/2024/0331841	T - 566332777	AMMESSA		08/07/2024
D'Arena	03853310658	1023	B23C22000800005	vallo della lucania	SA	www.laboratoriodarena.it	05/06/2024	PG/2024/0331841	T - 566333823	AMMESSA		08/07/2024
Offi & Consulting srl	04737950610	1026	B23C22000800005	Santa Maria Capua Vetere	CE	https://www.officonsulting.it/	13/06/2024	PG/2024/0331841	T - 566334227	AMMESSA		08/07/2024
ECLISSI ACADEMY	09635461214	1027	B23C22000800005	Giugliano in Campania	NA	www.scuoladiesteticaeclissi.it	15/06/2024	PG/2024/0331841	T - 566334669	AMMESSA		08/07/2024
TM CONSULTING S.R.L.	07052751216	1028	B23C22000800005	FROSINONE	FR	www.tmconsulting.work	17/06/2024	PG/2024/0331841	T - 566335064	AMMESSA		08/07/2024
VIRVELLE SRL- SOCIETA' BENEFIT	04404720650	1029	B23C22000800005	SALERNO	SA	https://www.virvelle.com	18/06/2024	PG/2024/0331841	T - 566335477	AMMESSA		08/07/2024
CERTFORM SRL SOCIETA' BENEFIT	04989280658	1030	B23C22000800005	Sant'Antonio Abate	NA	www.certform.it	19/06/2024	PG/2024/0331841	T - 566338076	AMMESSA		08/07/2024
Newton Consulting srl	06413861219	1042	B23C22000800005	Napoli	NA	WWW.NEWTONFORMARE.IT	17/07/2024	PG/2024/0331841	T - 567865334	AMMESSA		17/07/2024
ISTITUTO PONTANO DELLE ARTI E DEI MESTIERI	07758500636	1039		NAPOLI	NA	www.ispam.it	01/07/2024	PG/2024/0331841	T - 566338670	NON AMMESSA	Nel file istanze e nel camerale il RL è Roberto Sansevero. In accreditamento il RL è Fabrizio Valletti	08/07/2024
Qualifica Group Villaricca Srl	04247220611	1041		Villaricca	NA	www.qualificagroup.it	10/07/2024	PG/2024/0331841	T - 567863400	NON AMMESSA	IN ACCREDITAMENTO LA DENOMINZIONE RISULTA ESSERE CENTRO FORMAZIONE E LAVORO E IL RL SALVATORE NAPOLANO	17/07/2024

Decreto Dirigenziale n. 916 del 24/07/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 9 - Edilizia Scolastica

Oggetto dell'Atto:

PR CAMPANIA FESR 2021-27 - O.S. 2.1 AZIONE 2.1.3, O.S. 2.4, AZIONE 2.4.4 - "DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE IN SITO DELL'EDIFICIO SCOLASTICO SITO IN VIA CORRIOLE" - BENEFICIARIO: COMUNE DI VISCIANO (NA) - CUP B95E23016880008 - SURF OP_25075 23063BP000000008 - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 e s.m.i. stabilisce le disposizioni finanziarie applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta (JTF), al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA), al Fondo Asilo, migrazione e integrazione (AMIF), al Fondo Sicurezza interna (ISF) e allo Strumento di sostegno finanziario per la politica di gestione delle frontiere e la politica dei visti (BMVI) (collettivamente, i «fondi») ;
b. il CIPESS con Delibera n. 78 del 22 dicembre 2021 ha approvato la proposta di accordo di partenariato (AP) per l'Italia di cui al Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 di disposizioni comuni (RDC) concernente la programmazione dei Fondi FESR, FSE Plus, JTF e FEAMPA per il periodo di programmazione 2021- 2027, autorizzando il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale all'avvio e alla conduzione del negoziato formale;
c. la Commissione europea, con Decisione n. C (2022) 7879 finale del 26 ottobre 2022, ha approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021-2027 (PR CAMPANIA FESR 2021-2027);
d. la Giunta Regionale con deliberazione n. 559 del 03/11/2022 ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
e. il Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Regolamento (UE) n. 1060/2021 con DD n. 147 del_16/05/2023;
f. con DPGRC n. 60 del 6/06/2023 e ss.mm.ii. sono stati individuati i Responsabili di Obiettivo Specifico del PR Campania FESR 2021-27;
g. con decreto n. 49 del 22/03/2024 della Direzione Generale Autorità di Gestione FESR, tra l'altro, sono stati aggiornati il Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.) del PR Campania FESR 2021-27 – approvato con la DGRC n. 374/2023 in conformità con le disposizioni di cui agli articoli da 72 – 75, 81 - 82 del Reg. (UE) n. 1060/2021 – e i manuali di attuazione e per le procedure per i controlli di I livello del PR FEST 21-27 nonché lo schema di convenzione che disciplina i rapporti tra il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) e il beneficiario dell'operazione finanziata;

PREMESSO altresì che:

a. il Consiglio Regionale, con legge regionale n. 24 del 28 dicembre 2023 ha approvato le disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026 della Regione Campania Legge di stabilità regionale per il 2024 e con legge regionale n. 25 del 28 dicembre 2023 ha approvato il Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026 della Regione Campania, in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come modificato e integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n.126;
b. con deliberazione n. 3 del 10 gennaio 2024 la Giunta Regionale ha approvato il Bilancio gestionale per gli esercizi 2024, 2025 e 2026 come articolato nella sezione Entrate e Spese di cui agli Allegati n. 1 e n. 2 alla medesima deliberazione;
c. la Giunta Regionale nella seduta del 10/01/2024 ha approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2024-2026, contenente, ai sensi dell'art. 39, comma 10, del decreto legislativo del 23/06/2011 n. 118 la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macro aggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
d. in data 07/06/2018 è stato emanato il Regolamento n. 5, "Regolamento di contabilità regionale" in attuazione dell'art. 10 della Legge Regionale n. 37 del 5/12/2017;

RILEVATO che:

a. con la deliberazione n. 452 del 1° settembre 2022, pubblicata sul BURC n. 84 del 10/10/2022, la Regione Campania ha istituito il parco progetti regionale di edilizia scolastica, denominato "Scuola Viva in cantiere", con l'obiettivo strategico di consentire, attraverso le diverse fonti di finanziamento disponibili, regionali, nazionali e comunitarie, una programmazione di settore integrata, unitaria e

complementare, coerente con la legislazione nazionale in materia;

b. con la DGRC n. 158/2023 ad oggetto “PR Campania FESR 2021-27 - ""Scuola Viva in cantiere” - Programmazione risorse”:
   i. risulta programmato l’importo complessivo di € 268.702.022,86 a valere sul PR Campania FESR 21/27, di cui € 120.000.000,00 sull’Azione 2.1.3, € 120.000.000,00 sull’Azione 2.4.4 ed € 28.702.022,86 sull’Azione 4.2.1, per l’attuazione delle operazioni di cui al parco progetti ""Scuola Viva in cantiere"" ex DGR 452/2022;
   ii. è stabilito che gli “interventi urgenti e indifferibili” ricadenti nella fattispecie di cui al punto 7 dell’Allegato A della DGR 452/2022, siano finanziati a valere sulle risorse del PR Campania FESR 2021-27, previa verifica di coerenza con i criteri della medesima deliberazione;
   iii. è riservato un importo massimo pari a 20 milioni di euro in favore degli Enti locali beneficiari di interventi finanziati con le programmazioni nazionali di edilizia scolastica (PTES 2015-17 e PTES 2018-20) al fine di consentire l’avvio e/o l’avanzamento e/o il completamento delle operazioni, nelle more del perfezionamento dell’iter di riconoscimento da parte del Ministero competente delle economie maturate sui piani regionali della Campania;
c. la Giunta Regionale con deliberazione n. 101 del 29/02/2024 ha destinato, in coerenza con la DGR n. 452/2022, le risorse nella misura massima di € 158.447.845,00, a valere sul PR Campania FESR 21/27 – già programmate con la DGR n. 158/2023 – Azione 2.1.3 e Azione 2.4.4 di cui:
   i. agli interventi selezionati (“Proposte finanziabili” - tipologia di edificio scolastico “Scuole”), in ordine di graduatoria, in esito alle due sessioni di valutazione 2023 nella misura massima di € 150.000.000,00;
   ii. agli interventi inseriti d’ufficio (progetti di altra programmazione regionale, non avviati (punto 2.c – Allegato A – DGRC 452/2022) con i requisiti di indifferibilità e urgenza (punto 7 – Allegato A – DGRC 452/2022) nella misura massima di € 8.447.845,00;

CONSIDERATO che:

a. con i decreti del Direttore Generale per l’Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le politiche giovanili n. 1852/2023, pubblicato sul BURC n. 1/2024, n. 127/2024 e n. 135/2024, pubblicati sul BURC n. 20/2024:
   i. sono state approvate, in coerenza con la DGR n. 452/2022, le graduatorie delle “Proposte finanziabili” di “Scuola Viva in cantiere” (Fase II) per l’annualità 2023, ordinate per territorio provinciale e distinte per tipologia di edificio scolastico in “Scuole” (allegato A1), pari a n. 91 e “Palestre” (allegato A3) pari a n. 14 e si è proceduto all’inserimento d’ufficio in “Scuola Viva in cantiere” delle proposte coerenti con il punto 2), lett. c) FASE I – progetti non ancora avviati ma inseriti in altra programmazione regionale e il punto 7) Interventi urgenti e indifferibili dell’Allegato A;
   ii. si è dato atto che le “Proposte Finanziabili” (Allegato A) di cui alla FASE I di “Scuola Viva in cantiere” hanno priorità di finanziamento nel rispetto dei criteri di riparto ex DD.G.R. n. 402/2021 e 610/2021;
b. con decreto dirigenziale n. 172 del 11/03/2024 il Direttore Generale per l’Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato, in coerenza con la DGRC 452/2022, nel rispetto delle priorità di finanziamento e dei criteri di riparto ex DD.G.R.C. n. 402/2021 e n. 610/2021, alla luce delle DGRC n. 158/2013 e n. 101/2024, per la tipologia di edificio scolastico “Scuole” n. 30 interventi per complessivi € 156.755.243,26 da finanziare a valere sul PR Campania FESR 2021-27 - Azione 2.1.3 e Azione 2.4.4;
c. tra gli interventi, di cui decreto dirigenziale n. 172 del 11/03/2024, è incluso quello denominato “DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE IN SITO DELL’EDIFICIO SCOLASTICO SITO IN VIA CORRIOLE” - CUP: B95E23016880008 - SURF OP_25075 23063BP000000008 - Beneficiario: Comune di VISCIANO (NA) per un importo complessivo pari ad € 10.132.600,00 a valere sulle risorse del PR Campania FESR 2021-27 sull’Azione 2.1.3 per € 5.066.300,00 e sull’Azione 2.4.4 per € 5.066.300,00;
d. con nota PG/2024/017001 del 03/04/2024 è stato chiesto al beneficiario l’inoltro della documentazione di rito ai sensi del manuale di Attuazione PR Campania FESR 2021-27 ai fini

dell'ammissione a finanziamento;

e. il beneficiario con nota prot. PG/2024/0192803 del 16/04/2024 ha trasmesso la documentazione richiesta in uno con l'allegato DNSH 5 - "Modello per la autovalutazione del principio DNSH" compilato, assicurando, pertanto, il rispetto del principio di "non arrecare danno significativo" (DNSH) agli obiettivi ambientali di cui all'art. 9 del Regolamento EU 2020/852, a norma dell'articolo 17 del medesimo Regolamento (UE) 2020/852 e nel rispetto del documento di indirizzo dell'Autorità di Gestione del PR FESR relativo ai criteri di vaglio tecnico per il finanziamento di interventi di edilizia scolastica di cui alla nota PG 2023.309823 del 16 giugno 2023;
f. con nota PG/2024/0319956 del 27/06/2024, in relazione al costo di demolizione e alla superficie convenzionale di progetto, è stato chiesto al beneficiario l'inoltro di una documentazione integrativa aggiornata ai fini dell'ammissione a finanziamento;
g. il beneficiario con nota prot. PG/2024/0362822 del 23/07/2024 ha trasmesso la documentazione aggiornata dell'intervento con riduzione del finanziamento richiesto fino alla concorrenza di € 6.731.251,09;

RITENUTO di

a. dover procedere all'ammissione a finanziamento del progetto denominato "DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE IN SITO DELL'EDIFICIO SCOLASTICO SITO IN VIA CORRIOLE" - CUP: B95E23016880008 - SURF OP_25075 23063BP000000008 - Beneficiario: Comune di VISCIANO (NA) per un importo complessivo pari ad € 6.731.251,09 a valere sulle risorse del PR Campania FESR 2021-27 sull'Azione 2.1.3 per € 3.365.625,55 e sull'Azione 2.4.4 per € 3.365.625,54 secondo il quadro economico di seguito riportato:

QUADRO ECONOMICO PRE GARA	
A) LAVORI A BASE DI GARA	
Lavori soggetti a ribasso	4.870.000,00 €
Costi generali di sicurezza generali non soggetti a ribasso	150.000,00 €
A) TOTALE LAVORI A BASE DI GARA	**5.020.000,00 €**
B) SOMME A DISPOSIZIONE	
b1) Lavori in amministrazione diretta previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, rimborsi di fatture (es. oneri discarica) compreso IVA	315.441,09 €
b2) Rilievi, accertamenti e indagini, ricerche e studi	
b3) Allacciamenti pubblici servizi	5.000,00 €
b4) Imprevisti max 5%	141.000,00 €
b5) Acquisizione di aree o immobili	
b6) Accantonamento art. 60 e art. 120 comma 1 lett. a) dlgs 36/2023	
b7) Spese tecniche relative alla progettazione, alle attività preliminari, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, alla direzione dei lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità, incentivi alle funzioni tecniche,alla redazione dei piani di sicurezza e coordinamento e alle prestazioni professionale e specialistiche necessarie per la redazione del progetto.	495.000,00 €
b8) Spese per attività di consulenza o supporto	
b9) Spese per commissioni giudicatrici	32.000,00 €
b10) Spese per pubblicità	3.500,00 €
b11) Spese per accertamenti di laboratorio, verifiche tecniche previste dal capitolato d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici.	70.000,00 €
IVA 10% per soli lavori A) + b4)	516.100,00 €
IVA 22% per altre voci	133.210,00 €
B) TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	**1.711.251,09 €**
TOTALE PROGETTO	**6.731.251,09 €**

b. dover dare atto che la somma complessiva ammessa di € 6.731.251,09 grava per il 70% sulla quota UE, per il 21% sulla quota di cofinanziamento statale e per il 9% sulla quota di cofinanziamento regionale;
c. dover approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del ROS e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
d. dover prendere atto del cronoprogramma procedurale dell'operazione, acquisito al protocollo regionale n. PG/2024/0362822 del 23/07/2024, con evidenza delle singole fasi di attività previste dell'operazione, che è allegato al presente decreto (Allegato B) e ne costituisce parte integrante e sostanziale;
e. dover precisare che, come prescritto all'art. 7 del citato schema di convenzione, la realizzazione dell'intervento deve avvenire entro 36 mesi dalla sottoscrizione della convenzione;
f. dover ribadire che, come prescritto al paragrafo 2.9 del Manuale di Attuazione del PR Campania FESR 2021-27 l'importo del decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari step procedurali indicati dal beneficiario nel cronoprogramma ed attinenti alle diverse fasi dell'operazione;
g. dover ribadire che, come prescritto al paragrafo al paragrafo 5.5 del Manuale di Attuazione del PR Campania FESR 2021-27 l'importo ammissibile per le spese generali non dovrà superare, secondo prassi consolidata in materia, il 12% calcolato sul totale dei lavori a base d'asta [...] al netto dell'IVA ed altre imposte ove dovute, cui va sommato il valore delle espropriazioni (se presenti come modalità di acquisizione di b5). […] e che resta inteso che eventuali costi eccedenti le spese ammissibili nell'ambito dei suddetti massimali, saranno sostenuti dal Beneficiario;
h. di dover rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara;
i. di dover subordinare alla stipula della Convenzione l'assunzione dell'impegno contabile;
j. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è l'arch. Giuseppe Rossi, funzionario della UOD 50.11.09 Edilizia Scolastica;

VISTI

a. le Deliberazione di Giunta regionale n. 402/2021, n. 610/2021, n. 452/2022, 158/2023, n. 3/2024 e n. 101/2024
b. le Leggi Regionali n. 23/96, n. 24 e n. 25 del 28/12/2023;
c. i decreti della Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione Lavoro e le Politiche giovanili n. 1852/2023, n. 127/2024, n. 135/2024 e n. 172/2024;
d. il decreto della Dir. Gen. ADG FESR n. 49 del 22/03/2024;
e. la nota dell'Autorità di Gestione FESR n. PG 2023.309823;
f. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 100 del 21/07/2020 del conferimento dell'incarico di Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili alla Dott.ssa Maria Antonietta D'Urso;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di ammettere a finanziamento il progetto denominato "DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE IN SITO DELL'EDIFICIO SCOLASTICO SITO IN VIA CORRIOLE" - CUP: B95E23016880008 - SURF OP_25075 23063BP000000008 - Beneficiario: Comune di VISCIANO (NA) per un importo complessivo pari ad € 6.731.251,09 a valere sulle risorse del PR Campania FESR 2021-27 sull'Azione 2.1.3 per € 3.365.625,55 e sull'Azione 2.4.4 per € 3.365.625,54 secondo il quadro economico di seguito riportato:

QUADRO ECONOMICO PRE GARA	
A) LAVORI A BASE DI GARA	
Lavori soggetti a ribasso	4.870.000,00 €
Costi generali di sicurezza generali non soggetti a ribasso	150.000,00 €
A) TOTALE LAVORI A BASE DI GARA	**5.020.000,00 €**
B) SOMME A DISPOSIZIONE	
b1) Lavori in amministrazione diretta previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, rimborsi di fatture (es. oneri discarica) compreso IVA	315.441,09 €
b2) Rilievi, accertamenti e indagini, ricerche e studi	
b3) Allacciamenti pubblici servizi	5.000,00 €
b4) Imprevisti max 5%	141.000,00 €
b5) Acquisizione di aree o immobili	
b6) Accantonamento art. 60 e art. 120 comma 1 lett. a) dlgs 36/2023	
b7) Spese tecniche relative alla progettazione, alle attività preliminari, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, alla direzione dei lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità, incentivi alle funzioni tecniche,alla redazione dei piani di sicurezza e coordinamento e alle prestazioni professionale e specialistiche necessarie per la redazione del progetto.	495.000,00 €
b8) Spese per attività di consulenza o supporto	
b9) Spese per commissioni giudicatrici	32.000,00 €
b10) Spese per pubblicità	3.500,00 €
b11) Spese per accertamenti di laboratorio, verifiche tecniche previste dal capitolato d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici.	70.000,00 €
IVA 10% per soli lavori A) + b4)	516.100,00 €
IVA 22% per altre voci	133.210,00 €
B) TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	**1.711.251,09 €**
TOTALE PROGETTO	**6.731.251,09 €**

2. di dare atto che la somma complessiva ammessa di € 6.731.251,09 grava per il 70% sulla quota UE, per il 21% sulla quota di cofinanziamento statale e per il 9% sulla quota di cofinanziamento regionale;
3. di approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto, da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del ROS e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento;
4. di prendere atto del cronoprogramma procedurale dell'operazione, acquisito al protocollo regionale n. PG/2024/0362822 del 23/07/2024, con evidenza delle singole fasi di attività previste dell'operazione, che è allegato al presente decreto (Allegato B) e ne costituisce parte integrante e sostanziale;
5. di precisare che, come prescritto all'art. 7 del citato schema di convenzione, la realizzazione dell'intervento deve avvenire entro 36 mesi dalla sottoscrizione della convenzione;
6. di ribadire che, come prescritto al paragrafo 2.9 del Manuale di Attuazione del PR Campania FESR 2021-27 l'importo del decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari step procedurali indicati dal beneficiario nel cronoprogramma ed attinenti alle diverse fasi dell'operazione;
7. di ribadire che, come prescritto al paragrafo al paragrafo 5.5 del Manuale di Attuazione del PR Campania FESR 2021-27 l'importo ammissibile per le spese generali non dovrà superare, secondo prassi consolidata in materia, il 12% calcolato sul totale dei lavori a base d'asta [...] al netto dell'IVA ed altre imposte ove dovute, cui va sommato il valore delle espropriazioni (se

presenti come modalità di acquisizione di b5). […] e che resta inteso che eventuali costi eccedenti le spese ammissibili nell'ambito dei suddetti massimali, saranno sostenuti dal Beneficiario;

8. di rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara;
9. di subordinare alla stipula della Convenzione l'assunzione dell'impegno contabile;
10. di comunicare che il Responsabile del Procedimento è l'arch. Giuseppe Rossi, funzionario della UOD 50.11.09 Edilizia Scolastica;
11. di adempiere con il presente atto agli obblighi di pubblicità e trasparenza di cui al vigente d.lgs. 33/2013 e alla verifica di quanto prescritto dall'art.6-bis della vigente legge 241/90;
12. di inviare il presente provvedimento al Capo di Gabinetto Responsabile della Programmazione Unitaria Regionale, all'Assessore con delega alla Scuola, all'Autorità di Gestione del PR Campania FESR 2021-27, alla Segreteria di Giunta, e al Beneficiario, agli uffici preposti per la pubblicazione sul BURC.

Il ROS
Maria Antonietta D'Urso

PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - ASSE ____ - OBIETTIVO SPECIFICO_____ AZIONE _____

SCHEMA DI CONVENZIONE

TRA

Il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) _____nominato con _____

E

Il Legale Rappresentante di _____ nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata "_____" avente CUP _____ e SURF _____ individuata con _____ *[indicare il provvedimento dal quale si evince l'individuazione dell'operazione/beneficiario]*

PREMESSO

- che il Regolamento (UE) n. 1058/2021 del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di Coesione definisce i compiti, gli obiettivi specifici e l'ambito d'intervento del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e del Fondo di Coesione (FC);
- che il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 - - come successivamente modificato con Regolamenti (UE) n. 2039/2002 del 19 ottobre 2022 e n. 435/2023 del 27 febbraio 2023 - reca le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- che il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 e s.m.i. stabilisce le disposizioni finanziarie applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta (JTF), al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA), al Fondo Asilo, migrazione e integrazione (AMIF), al Fondo Sicurezza interna (ISF) e allo Strumento di sostegno finanziario per la politica di gestione delle frontiere e la politica dei visti (BMVI) (collettivamente, i «fondi») ;
- che, ai sensi del "Considerando" n. (18) del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "accordo di partenariato" si intende un documento strategico e conciso che orienta i negoziati tra la Commissione e lo Stato membro interessato sull'elaborazione dei programmi nell'ambito del FESR, del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 4), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "operazione" si intende: a) un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati nell'ambito dei programmi in questione; b) nel contesto degli strumenti finanziari, il contributo del programma a uno strumento finanziario e il successivo sostegno finanziario fornito ai destinatari finali da tale strumento finanziario;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 9), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., "beneficiario" è: a) un organismo pubblico o privato, un soggetto dotato o non dotato di personalità giuridica o una persona fisica, responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione delle operazioni; b) nel contesto dei partenariati pubblico-privato («PPP»), l'organismo pubblico che ha avviato l'operazione PPP o il partner privato selezionato per attuarla; c) nel contesto dei regimi di aiuti di Stato, l'impresa che riceve l'aiuto; d) nel contesto degli aiuti «de minimis» forniti a norma dei regolamenti (UE) n. 1407/2013 (37) o (UE) n. 717/2014 della Commissione, lo Stato membro può decidere che il beneficiario è l'organismo che concede gli aiuti, se è responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione dell'operazione; e) nel contesto degli strumenti finanziari, l'organismo che attua il fondo di partecipazione o, in assenza di un fondo di partecipazione, l'organismo che attua il fondo specifico o, se l'autorità di gestione gestisce lo strumento finanziario, l'autorità di gestione;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- che, ai sensi dell'art. 2, punto 37), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "operazione completata" si intende un'operazione che è stata materialmente completata o pienamente attuata e per la quale tutti i relativi pagamenti sono stati effettuati dai beneficiari e il relativo contributo pubblico è stato versato ai beneficiari;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 41), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i. con "efficienza energetica al primo posto" si intende tenere nella massima considerazione, nella pianificazione energetica e nelle decisioni strategiche e di investimento, misure alternative di efficienza energetica efficienti in termini di costi per ottimizzare la domanda e l'offerta di energia, in particolare mediante risparmi energetici nell'uso finale efficaci sotto il profilo dei costi, iniziative di gestione della domanda e una conversione, trasmissione e distribuzione più efficienti dell'energia, pur continuando a conseguire gli obiettivi di tali decisioni;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 42), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., "immunizzazione dagli effetti del clima" è un processo volto a evitare che le infrastrutture siano vulnerabili ai potenziali impatti climatici a lungo termine, garantendo nel contempo che sia rispettato il principio dell'efficienza energetica al primo posto e che il livello delle emissioni di gas a effetto serra derivanti dal progetto sia coerente con l'obiettivo della neutralità climatica per il 2050;
- che, ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., ciascuno Stato membro prepara un accordo di partenariato che espone l'orientamento strategico per la programmazione e le modalità per un impiego efficace ed efficiente del FESR, del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA per il periodo compreso fra il 1o gennaio 2021 e il 31 dicembre 2027;
- che il CIPESS con Delibera n. 78 del 22 dicembre 2021 ha approvato la proposta di accordo di partenariato (AP) per l'Italia di cui al Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 di disposizioni comuni (RDC) concernente la programmazione dei Fondi FESR, FSE Plus, JTF e FEAMPA per il periodo di programmazione 2021- 2027, autorizzando il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale all'avvio e alla conduzione del negoziato formale;
- che, a seguito del negoziato formale avviato il 17 gennaio 2022 dal Dipartimento per le Politiche di Coesione, l'Accordo di partenariato 2021-2027 tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027 è stato approvato con Decisione di esecuzione della CE n. C (2022) 4787 del 15 luglio 2022 e successivamente firmato e adottato il 19 luglio 2022, quale documento di orientamento strategico per la programmazione dei fondi FESR (Fondo europeo per lo sviluppo regionale), FSE+ (Fondo sociale europeo plus), Fondo di Coesione, JTF (Just transition fund) e FEAMPA (Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura);
- che la Commissione europea, con Decisione n. C (2022) 7879 final del 26 ottobre 2022, ha approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021-2027 (PR CAMPANIA FESR 2021-2027);
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 559 del 03/11/2022 ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 700 del 20/12/2022 ha istituito il Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027;
- che il Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Regolamento (UE) n. 1060/2021 con DD n. 147 del_16/05/2023;
- che il Manuale di Attuazione del PR FESR 2021/2027, prevede che il Beneficiario e il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) devono sottoscrivere apposita convenzione che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
- che le Linee Guida e Strumenti per comunicare, consentono l'attuazione dei principi di comunicazione delle politiche di coesione 2021/2027, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROS e il Beneficiario;
- che con la deliberazione n. 452 del 1° settembre 2022, pubblicata sul BURC n. 84 del 10/10/2022, la Regione Campania ha istituito il parco progetti regionale di edilizia scolastica, denominato "Scuola Viva in cantiere", con l'obiettivo strategico di consentire, attraverso le diverse fonti di finanziamento disponibili, regionali, nazionali e comunitarie, una programmazione di settore integrata, unitaria e complementare, coerente con la legislazione nazionale in materia;
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 101 del 29/02/2024 ha destinato, in coerenza con la DGR n. 452/2022, le risorse nella misura massima di € 158.447.845,00, a valere sul PR FESR 21/27 – già programmate con la DGR n. 158/2023 – Azione 2.1.3 e Azione 2.4.4 di cui:

fonte: http://burc.regione.campania.it

a) agli interventi selezionati ("Proposte finanziabili" - tipologia di edificio scolastico "Scuole"), in ordine di graduatoria, in esito alle due sessioni di valutazione 2023 nella misura massima di € 150.000.000,00;
b) agli interventi inseriti d'ufficio (progetti di altra programmazione regionale, non avviati (punto 2.c – Allegato A – DGRC 452/2022) con i requisiti di indifferibilità e urgenza (punto 7 – Allegato A – DGRC 452/2022) nella misura massima di € 8.447.845,00;

- che con decreto dirigenziale n. 172 del 11/03/2024 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato, in coerenza con la DGRC 452/2022, nel rispetto delle priorità di finanziamento e dei criteri di riparto ex DD.G.R.C. n. 402/2021 e n. 610/2021, alla luce delle DGRC n. 158/2013 e n. 101/2024, per la tipologia di edificio scolastico "Scuole" n. 30 interventi per complessivi € 156.755.243,26 da finanziare a valere sul PR Campania FESR 21/27 - Azione 2.1.3 e Azione 2.4.4.

VISTI

- i Regolamenti delegati della Commissione per il periodo;
- i Regolamenti di esecuzione della Commissione per il periodo.

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1
Premesse e Allegati

Le Premesse, inclusi i regolamenti comunitari e i documenti tutti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e hanno valore di patto tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.
Gli Allegati alla presente Convenzione, costituenti parte integrante e sostanziale della stessa e aventi valore di patto tra le Parti, sono:
a) il cronoprogramma procedurale e di spesa;
b) _____ . *[opzione]*

Articolo 2
Oggetto della Convenzione

La presente Convenzione regola i rapporti tra il ROS e il Beneficiario per l'attuazione dell'operazione denominata "_____" avente codice CUP _____ e SURF _____ e ammessa a finanziamento per € _____ con Decreto Dirigenziale n. _____ del _____ a valere sulle risorse del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - Asse _____ - Obiettivo Specifico _____- Azione _____.

Articolo 3
Obblighi delle Parti

Con la stipula della presente Convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore nonché a quelle in materia energetica, ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, di pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza ed in particolare il rispetto di quanto disposto dall'art. 50 del Reg. (UE) n. 1060/2021 "Responsabilità dei beneficiari";
- lo svolgimento di un'istruttoria motivata che, nell'ambito della propria auto-organizzazione amministrativa, giustifichi la scelta di affidare eventualmente a una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici. Il provvedimento motivato dell'affidamento *in house*, da adottarsi nel rispetto dei

fonte: http://burc.regione.campania.it

principi di “risultato”, “fiducia” e “accesso al mercato”, deve dare conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche (eventuale);

- il rispetto degli obblighi derivanti dal “*Protocollo di Intesa per il rafforzamento delle azioni di prevenzione della corruzione e dell'infiltrazione da parte della criminalità organizzata nelle opere di bonifica ambientale*” di cui alla D.G.R. n. 136 del 12/05/2014 e s.m.i.;
- un sistema di contabilità separata (ex art 57 del RdC) o una codificazione contabile appropriata per tutte le transazioni relative alle operazioni afferenti al PR FESR 21/27 e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative a tutte le operazioni afferenti al PR Campania FESR 21/27;
- il rispetto di tutte le disposizioni per la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all’art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;
- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull’ammissibilità delle spese;
- il rispetto del divieto di doppio finanziamento previsto dalla normativa europea e nazionale nell’utilizzo di risorse pubbliche;
- il rispetto, lì dove ne sussistano i requisiti, di quanto previsto dall’art. 73 c.2 lett. j) del RDC, ovvero “l’immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni” (Comunicazione 2021/C 373/01 - climate proofing), come declinato tra i requisiti di “Ammissibilità Generale”: criterio 3.5;
- il rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, come declinato tra i requisiti di “Ammissibilità Generale”: criterio 3.9 *[opzione]* e del documento di indirizzo per i criteri di vaglio tecnico prot. n. 309823 del 16 giugno 2023, allegato al presente atto;
- il rispetto degli specifici adempimenti eventualmente stabiliti dall’avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;
- l’implementazione in modo adeguato della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, al fine di fornire i dati relativi all’attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico; l’aggiornamento del sistema di monitoraggio da parte del Beneficiario sarà propedeutico alla liquidazione degli acconti del finanziamento concesso da parte della Regione durante la realizzazione dell’operazione;
- l’attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del ROS;
- la predisposizione e l’invio al ROS dei cronoprogrammi procedurale e di spesa allegati alla presente Convenzione. In particolare, il cronoprogramma di spesa deve riportare le previsioni di spesa dell’operazione in coerenza con l’avanzamento fisico e procedurale riportato nel cronoprogramma procedurale;
- il rispetto del cronogramma procedurale e di spesa dell’operazione riportato nel Decreto di ammissione a finanziamento e allegato alla presente Convenzione.
- l’istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, conformemente a quanto prescritto nel Manuale controlli;
- la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- l’indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del PR Campania FESR 21/27, dell’Obiettivo specifico e dell’Azione pertinenti del titolo dell’operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- l’emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell’ambito del PR Campania FESR 21/27, ovvero di cofinanziamento dell’operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- l’inoltro al ROS della documentazione inerente all’operazione cofinanziata in formato digitale (via Pec) secondo le indicazioni riportate nel Manuale di Attuazione PR Campania FESR 21/27;
- la conservazione della documentazione relativa all’operazione secondo quanto stabilito dall’art. 82 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- la stabilità dell’operazione ai sensi e per gli effetti dell’art. 65 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- il corretto adempimento di tutte le prestazioni e obblighi in capo al Beneficiario come previsti dai Regolamenti comunitari richiamati nelle Premesse e dal Manuale di Attuazione del PR Campania FESR 21/27, anche nelle versioni aggiornate successivamente alla stipula della presente Convenzione;
- in ogni caso, agli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione della presente Convenzione come indicati dal ROS.

Con la stipula della presente Convenzione il ROS si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- dare seguito a quanto previsto nel Decreto di ammissione a finanziamento ai fini dell'impegno dell'importo ammesso a finanziamento e della liquidazione dell'anticipazione del 10% del costo dell'intervento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara;
- adottare, dopo aver effettuato le verifiche ordinarie di propria competenza i Decreti dirigenziali di liquidazione dei successivi acconti, in cui sono indicati il creditore (ivi inclusi gli estremi per l'identificazione fiscale) e rispettivamente l'importo dell'impegno e l'esatto importo da pagare, ai sensi del Manuale di Attuazione. Per i suddetti Decreti il ROS indica:
  - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
  - l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
  - le percentuali di cofinanziamento comunitario della spesa;
  - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
  - il CUP dell'intervento;
  - la codifica SIOPE appropriata;
  - la categoria di spesa;
  - la struttura della codifica elementare con i codici previsti dall'art.13 del D.P.C.M. 28/12/2011 (intitolato "*Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118*") e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs. n. 118/2011;
  - ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti Decreti, di certificazione camerale, certificazione di regolarità fiscale, DURC, e documentazione antimafia;
- comunicare le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;
- assicurare, previa verifica dell'avvenuta implementazione da parte del Beneficiario della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio, che lo stesso riceva l'importo totale della spesa pubblica ammissibile dovuta entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento;
- supportare il beneficiario nelle attività connesse al rispetto, lì dove ne sussistano i requisiti, di quanto previsto dall'art. 73 c.2 lett. j) del RDC, ovvero "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" (Comunicazione 2021/C 373/01 - climate proofing), come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.5;
- supportare il beneficiario nelle attività connesse al rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.9.

Articolo 4
Obblighi di informazione e pubblicità

Con riferimento alle attività connesse alle azioni di informazione, comunicazione e pubblicità il ROS provvede ad assicurare il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti nel Capo III – Sezione I e II e Allegato IX del Regolamento (UE) n. 1060/2021.
Il Beneficiario, dal canto suo, si obbliga al rispetto delle misure di informazione e comunicazione di cui all'Allegato IX al Reg. n. (UE) 1060/2021 e:

- a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro del Programma Regionale cofinanziato dal FESR;
- a fornire, nei casi previsti dai Regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne, le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme, in particolare di quelle relative alla cartellonistica all'atto della richiesta dell'anticipazione;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- a dare prova documentale della targa apposta al progetto in occasione della richiesta di pagamento del saldo;
- a garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal PR Campania FESR 21/27;
- a garantire che tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dallo stesso nell'ambito delle operazioni finanziate dal PR Campania FESR 21/27 e rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) contengano l'emblema dell'Unione Europea, l'indicazione del PR Campania FESR 21/27 e lo slogan.

Articolo 5
Condizioni di erogazione del finanziamento

Con riferimento alle modalità di erogazione del finanziamento, il ROS emette e notifica al Beneficiario il Decreto di ammissione a finanziamento.
A seguito della stipula della Convenzione, il ROS emette il decreto di impegno contabile in conformità alle vigenti norme in materia di contabilità pubblica ed in particolare nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata e liquida al Beneficiario **l'anticipazione del 10%** del costo dell'intervento ammesso a finanziamento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara.
Tale anticipazione è subordinata:

- alla sottoscrizione della presente Convenzione alla quale devono essere allegati i cronoprogrammi, procedurale e di spesa, relativi all'operazione ammessa a finanziamento;
- alla comunicazione del CUP (Codice Unico di Progetto);
- alla comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi previsti per legge così come previsto dal Manuale di Attuazione.

L'importo del Decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari *step* procedurali indicati dal Beneficiario nel cronoprogramma e attinenti le diverse fasi dell'operazione cofinanziata: dalle procedure di gara, all'esecuzione del contratto, fino al collaudo e messa in esercizio dell'opera, in caso di lavori, ovvero alla verifica di conformità per i servizi e per le forniture.
In tal caso è previsto, inoltre, nei confronti del **Beneficiario Ente pubblico**, l'obbligo di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni e modalità dettate dal ROS in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia, anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al Beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal Beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.
In seguito all'aggiudicazione dei lavori o della fornitura di beni/servizi, il RUP trasmette al ROS/RLA la richiesta di **un'ulteriore anticipazione nella misura del 10%** del costo dell'intervento ammesso a finanziamento e rimodulato a seguito dell'espletamento della procedura ad evidenza pubblica.
Il ROS, con proprio decreto, prende atto del quadro economico post gara trasmesso dal beneficiario e ridetermina il finanziamento concesso disimpegnando le economie di gara emerse. *[opzione]*
Tale anticipazione sommata a quella erogata a seguito dell'ammissione a finanziamento del progetto, **non deve superare la misura del 20%** del costo dell'intervento ammesso a finanziamento, come rimodulato a seguito dell'espletamento della procedura ad evidenza pubblica.
Tale richiesta dovrà essere corredata dalla documentazione prevista dal Manuale di Attuazione.

Per i progetti il cui valore è inferiore o pari a 5Mln/€, le successive tre liquidazioni, saranno, di norma, pari rispettivamente a:

- **30%** del costo ammesso a finanziamento e rimodulato a seguito dell'espletamento della gara d'appalto;
- **30%** del costo ammesso a finanziamento e rimodulato a seguito dell'espletamento della gara d'appalto;
- **10%** del costo ammesso a finanziamento e rimodulato a seguito dell'espletamento della gara d'appalto.

Per i progetti il cui valore è superiore a 5Mln/€, le successive quattro liquidazioni, saranno, di norma, pari rispettivamente a:

- **20%** del costo ammesso a finanziamento e rimodulato a seguito dell'espletamento della gara d'appalto;
- **20%** del costo ammesso a finanziamento e rimodulato a seguito dell'espletamento della gara d'appalto;
- **20%** del costo ammesso a finanziamento e rimodulato a seguito dell'espletamento della gara d'appalto;

10% del costo ammesso a finanziamento e rimodulato a seguito dell'espletamento della gara d'appalto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tali erogazioni saranno concesse a seguito della rendicontazione delle spese da parte del Beneficiario di almeno **il 95% dell'importo complessivo ricevuto fino a quel momento**.
Le spese dovranno essere comprovate dalla documentazione prevista nel Manuale di Attuazione.
Il saldo finale, pari **al valore delle spese ancora da sostenere**, potrà essere richiesto dal Beneficiario solo dopo aver rendicontato, con fatture quietanzate, il 100% degli acconti ricevuti.
La richiesta dovrà essere corredata dalla documentazione attestante la fine di tutti i lavori o del servizio/fornitura prevista nel Manuale di Attuazione.
Con riferimento all'erogazione delle risorse, il Beneficiario dovrà ricevere l'importo totale della spesa pubblica ammissibile **entro 80 giorni** dalla data di presentazione della richiesta di pagamento.
A tale ultimo riguardo, il Beneficiario dovrà, necessariamente e quale condizione del pagamento, caricare sul sistema di monitoraggio i dati relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'intervento oggetto di richiesta di pagamento unitamente all'inoltro della Dichiarazione di Spesa/Domanda di rimborso al ROS, se pertinente, e dovrà fornire, in particolare, informazioni sui dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti nel "Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione", se inerenti, **pena il mancato trasferimento di risorse in suo favore e l'inesigibilità delle stesse**.
Il ROS, inoltre, dovrà celermente procedere a inserire, nella Dichiarazione di Spesa di propria competenza, le spese rendicontate dal Beneficiario, al fine di garantirne la certificazione in tempi brevi.
La dichiarazione di spesa/domanda di rimborso ai fini della sua ricevibilità dovrà contenere i dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti dal Programma.

Articolo 6 *[opzione]*
Condizione dell'ulteriore anticipazione e degli acconti

Ai fini della verifica di coerenza con gli atti di candidatura trasmessi, il beneficiario deve trametterе - prima dell'indizione della gara di appalto lavori - il progetto regolarmente verificato, validato ed approvato.
L'erogazione delle ulteriori anticipazioni è subordinata all'esito favorevole dell'istruttoria inerente il progetto da appaltare.

Articolo 7
Spese ammissibili

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Regionale, sono quelle previste dall'art. 63 del Regolamento (UE) n.1060/2021nonché quelle previste dalla normativa nazionale vigente *ratione temporis*.
[opzione] La realizzazione dell'intervento deve avvenire entro 36 mesi dalla stipula della presente convenzione.
Saranno ritenute ammissibili e quindi certificabili le spese quietanzate entro il 31/12/2029. Le spese quietanzate oltre tale data, non essendo rimborsabili, saranno a carico del beneficiario.
Si specifica che la mancata realizzazione dell'intervento entro il 31/12/2029 può costituire revoca dell'intero finanziamento assentito.

Articolo 8
Verifiche e controlli

Il ROS svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del Beneficiario e/o dell'operatore economico esecutore/fornitore e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e, in particolare, riguardano, a titolo esemplificativo:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- l'istruttoria svolta al fine di giustificare la scelta di affidare eventualmente ad una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/odi pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
  - la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente) ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al PR FESR, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali rinegoziazioni secondo buona fede delle condizioni contrattuali per il ripristino dell'originario equilibrio del contratto, modifiche e/o varianti intervenute in corso di esecuzione e debitamente approvate;
  - la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
  - l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
  - l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;
  - la riferibilità della spesa al Beneficiario dell'operatore economico esecutore/fornitore e all'operazione selezionata;
  - il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
- il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento; in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "*Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*" di cui alla Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:
- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, per il caso di operazione che comporta investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, il ROS verificherà il rispetto della "stabilità delle operazioni" secondo quanto previsto all'art. 65 del Reg. (UE) n. 1060/2021.
Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità e/o errori e/o difformità esecutive, il ROS può effettuare delle verifiche *in loco*, con lo scopo di:
- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti dalla Struttura Dirigenziale di Secondo Livello per i Controlli di I livello emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il ROS potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.
Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata.
Il Beneficiario, inoltre, garantisce alle strutture competenti della Regione (Autorità di Gestione, Autorità di Certificazione, ROS, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o

fonte: http://burc.regione.campania.it

organismi deputati alla valutazione interna o esterna del PR FESR tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma.
Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo tempestivamente le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 9
Recuperi

Ogni irregolarità, rilevata prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico versato ai Beneficiari, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente già corrisposti dovranno essere recuperati dal ROS in conformità con la normativa di riferimento, secondo i rispettivi ordinamenti.
Il ROS dovrà fornire tempestivamente all'AdG ogni informazione in merito agli importi recuperati, agli importi da recuperare e agli importi non recuperabili.

Articolo 10
Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti, dalle finalità e dagli obblighi sanciti e prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale applicabile alla presente Convenzione, dal PR FESR 21/27, dal Manuale per l'Attuazione e dalla presente Convenzione, si procede alla risoluzione della Convenzione e alla contestuale revoca del finanziamento.
Come previsto dall'art. 5 della presente Convenzione, a seguito del riscontro di irregolarità e/o frodi oppure nel caso di ritardi superiori a 6 mesi complessivi tra i vari *step* procedurali, fisici e/o di spesa indicati nei rispettivi cronoprogrammi, il ROS è tenuto ad avviare un contraddittorio con il Beneficiario finalizzato alla revoca totale o parziale del finanziamento nel caso in cui accerti che tali ritardi non siano dipesi da giustificati e documentati motivi non imputabili, né direttamente né indirettamente, al Beneficiario.
Nel caso in cui il ROS decida di rimborsare, in favore del Beneficiario, fatture non pagate (anche in sede di erogazione del saldo) la mancata presentazione delle quietanze entro il termine massimo di 80 giorni ovvero entro l'inferiore termine stabilito con atto amministrativo dal ROS costituisce, altresì, motivo di revoca del finanziamento.
La risoluzione della Convenzione e la revoca totale e/o parziale del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute maggiorate degli interessi legali maturati *medio tempore.*
Per il caso di Beneficiario **Ente pubblico**, come indicato al precedente articolo 5, la restituzione delle somme indebitamente ricevute potrà avvenire anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al Beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal Beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.
Le parti convengono, ai sensi dell'art. 2745 codice civile, che i crediti della Regione nascenti dal recupero delle somme indebitamente percepite dal Beneficiario e oggetto di revoca sono assistiti da privilegio speciale sui beni immobili realizzati con le risorse regionali, con preferenza sui creditori ipotecari ai sensi dell'art. 2748 codice civile e prevalenza su ogni titolo di prelazione da qualsiasi causa derivante.

Articolo 11
Divieto di cumulo

Il Beneficiario dichiara di non percepire contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per l'operazione oggetto della presente Convenzione.
In caso di accertata violazione di tale obbligo, il ROS dispone la revoca integrale del finanziamento e la risoluzione della presente Convenzione ai sensi del precedente art. 10.

Articolo 12
Clausola di manleva

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Beneficiario dovrà inserire nel contratto di affidamento dell'intervento una clausola che esplicitamente esoneri la Regione da qualsiasi rapporto di debito o di responsabilità diretta nei confronti dell'operatore economico affidatario dell'esecuzione dell'intervento finanziato con la presente Convenzione.
Il Beneficiario è responsabile in via esclusiva di qualsiasi danno che i terzi subiscano, direttamente e/o indirettamente, in dipendenza dell'esecuzione dell'intervento e delle attività connesse e non potrà, quindi, pretendere di rivalersi nei confronti della Regione che rimarrà estranea a ogni tipo di contenzioso, stragiudiziale e/o giudiziale.

Articolo 13
Tutela della privacy

Il Beneficiario si obbliga ad osservare le disposizioni in materia di trattamento dei dati e di tutela della riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione.

Articolo 14
Clausola anti-pantouflage

In relazione alle previsioni di cui all'art. 1, comma 9, lett. e), della Legge n. 190/2012, e dell'art. 53, comma 16-*ter*, del D.Lgs. n. 165/2001, il Beneficiario dichiara e attesta con la sottoscrizione della presente Convenzione:
a) che non sussistono relazioni di parentela, affinità, o situazioni di convivenza o frequentazione abituale tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti del Beneficiario e gli amministratori, i dirigenti e i dipendenti della Regione;
b) di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Regione, che hanno esercitato poteri autorizzativi o negoziali per conto della medesima, per il triennio successivo alla cessazione del loro rapporto di lavoro, né di aver attribuito loro incarichi a qualsiasi titolo.
I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di tale clausola sono nulli e comportano il divieto, al Beneficiario che li ha conclusi o conferiti, di contrattare con le Pubbliche Amministrazioni per i successivi tre anni, con l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati a essi riferiti, fatta salva, in ogni caso, la facoltà della Regione di richiedere, ai sensi di legge, il risarcimento di ogni eventuale danno subito.

Articolo 15
Modifiche e durata della Convenzione

La presente Convenzione entra in vigore dalla data di relativa sottoscrizione di ambo le Parti ed è efficace fino al compimento delle attività in essa previste e, in ogni caso fino al _____, data ultima di ammissibilità della spesa (art. 63 Reg. (UE) n. 1060/2021).
Il Beneficiario si obbliga, comunque, a garantire, anche oltre tale data, e con la richiesta tempestività i necessari adempimenti relativi alle attività di chiusura della Programmazione fino all'esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi al Programma Regionale FESR 2021-2027.
Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione sono apportate con atto scritto.

Articolo 16
Risoluzione delle controversie e Foro competente in via esclusiva

Il Foro competente per la risoluzione di eventuali controversie derivanti dall'applicazione ed esecuzione della presente Convenzione, nonché di tutte le controversie derivanti dagli atti contrattuali e negoziali presupposti e connessi, è esclusivamente quello di Napoli, con espressa deroga a ogni e qualsiasi altro Foro concorrente o alternativo individuato in base ai criteri fissati agli artt. 18 e segg. c.p.c.
Rimane espressamente esclusa dalle Parti la compromissione in arbitri.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 17
Imposte e tasse

Tutte le imposte e tasse relative alla presente Convenzione, anche se sopravvenute successivamente alla sottoscrizione della stessa, compresa la sua registrazione, restano a esclusivo carico del Beneficiario.

Art. 18
Comunicazioni tra le parti

Le comunicazioni da rendersi ai sensi della presente Convenzione saranno effettuate per iscritto ai seguenti indirizzi di posta elettronica certificata:

- per la Regione: _____
- per il Beneficiario: _____

Articolo 19
Disposizioni finali

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, si fa riferimento a quanto disposto nella normativa, anche sopravvenuta, comunitaria, nazionale e regionale applicabile.

(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario — Responsabile dell'Obiettivo Specifico

Firma — Firma

Le Parti, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 Codice Civile, espressamente e specificatamente approvano mediante separata sottoscrizione le seguenti clausole della presente Convenzione:

- Articolo 5 - "Condizioni di erogazione del finanziamento";
- Articolo 6 - "Condizione dell'ulteriore anticipazione e degli acconti" *[opzione]*
- Articolo 10 - "Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione";
- Articolo 11 - "Divieto di cumulo";
- Articolo 12 - "Clausola di manleva";
- Articolo 16 - "Risoluzione delle controversie e Foro competente in via esclusiva".

(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario — Responsabile dell'Obiettivo Specifico

Firma — Firma

fonte: http://burc.regione.campania.it

Schema di cronoprogramma Lavori pubblici

BENEFICIARIO: COMUNE DI VISCIANO INTERVENTO: Demolizione e Ricostruzione in sito del plesso scolastico sito in via Corriole CUP: B95E23016880008

	ATTIVITA' ([1])	Data avvio		Data conclusione		Anno x	Anno x+1	Anno x+2	Anno x+3	Anno x+4
		prevista	effettiva	prevista	effettiva	Gen Feb Mar Apr Mag Giu Lug Ago Set Ott Nov Dic	Gen Feb Mar Apr Mag Giu Lug Ago Set Ott Nov Dic	Gen Feb Mar Apr Mag Giu Lug Ago Set Ott Nov Dic	Gen Feb Mar Apr Mag Giu Lug Ago Set Ott Nov Dic	Gen Feb Mar Apr Mag Giu Lug Ago Set Ott Nov Dic
1	Approvazione del progetto di fattibilità tecnico economica	lug-24		mar-25						
3	Approvazione del progetto esecutivo	nov-25		gen-26						
4	Procedure di gara per l'affidamento di progettazione e lavori (per appalto integrato)	apr-25		ago-25						
5	Aggiudicazione definitiva dei lavori	set-25		set-25						
6	Stipula del contratto	ott-25		ott-25						
7	Esecuzione del contratto	feb-26		apr-27						
9	Regolare esecuzione/Collaudo opere	mag-27		giu-27						
10	Funzionalità/fruibilità dell'opera	lug-27		lug-27						
11	Flussogramma spesa (M€) / rendicontazione (prevista)					50.000,00 €	500.000,00 €	4.000.000,00 €	2.181.251,09 €	
12	Flussogramma spesa (M€) / rendicontazione (effettiva)									

Informazioni per la compilazione

Campi obbligatori SURF

([1]) indicare le date presunte di inizio e fine attività per ciascuna procedura riguardante l'intervento

fonte: http://burc.regione.campania.it

PR Campania FESR 2021-27 - O.S. 2.1 azione 2.1.3, O.S. 2.4, azione 2.4.4 - "DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE IN SITO DELL'EDIFICIO SCOLASTICO SITO IN VIA CORRIOLE" - Beneficiario: COMUNE DI VISCIANO (NA) - CUP B95E23016880008 - SURF OP_25075 23063BP000000008

Il plesso scolastico G. Rossini circoscritto a sud da un polmone verde costituito dalla campagna circostante, a nord, ovest ed est da abitazioni, è posizionato al centro di via Corriole, che corre tutto intorno all'edificio sviluppando un lotto di superficie complessiva di circa 10.000 mq. con un'occupazione al suolo del solo plesso scolastico di circa 2.300 mq.
L'immobile destinato a scuola secondaria di 1° grado, primaria e dell'infanzia è costituito da quattro corpi di fabbrica giuntati dal punto di vista strutturale fin dalle fondazioni.
In pianta, pertanto, l'edificio è composto dal corpo centrale, dove si apre l'ingresso principale e sono ubicate le scale di collegamento dei vari piani, da due corpi laterali simmetrici, lungo la direzione NN-E SS-O, ed uno posto sul lato posteriore del corpo centrale ospitante la palestra della scuola con gli annessi servizi e spazi accessori.
L'intero edificio consta di un piano interrato e di due piani fuori terra; il piano interrato attualmente è allo stato grezzo e risulta inutilizzato.
Considerate le notevoli carenze del fabbricato esistente, sia dal punto di vista strutturale che del consumo energetico, il comune di Visciano, invece di una complicata e dispendiosa ristrutturazione dagli esiti incerti, ha preferito scegliere di abbattere e ricostruire l'edificio in loco puntando, attraverso il rispetto delle Normative e più recenti prescrizioni e linee guida del Ministero dell'Istruzione, ad ottenere un complesso scolastico all'avanguardia che costituisca la migliore soluzione per garantire agli alunni una formazione che sia la più completa ed efficace possibile.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 47 del 19/07/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 2 - Direzione Generale per lo sviluppo economico e le attività produttive

U.O.D. 3 - Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy, Bioeconomia

Oggetto dell'Atto:

ART. 12 D.LGS N. 387/2003 E SS.MM.II.. AUTORIZZAZIONE UNICA ALLA REALIZZAZIONE DELL'IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE SOLARE DENOMINATO "IL COLORE DEL SOLE" DELLA POTENZA DI 14,48 MWP + 16,00 MW B.E.S.S: IN AREA D1 "ZONA INDUSTRIALE" UBICATO NEL COMUNE DI RIARDO (CE) CON OPERE DI CONNESSIONE E STAZIONE SE "RIARDO 36" NEL COMUNE DI RIARDO (CE). PROPONENTE: INNOVAZIONE ELETTRICA S.R.L. CUP 9724

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a) con Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) viene data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
b) il comma 1 dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 dichiara di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti gli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi, autorizzate ai sensi del comma 3 del medesimo Decreto;
c) il comma 3 dello stesso articolo 12 sottopone ad una autorizzazione unica, nell'ambito di una Conferenza di servizi convocata dalla Regione, la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi;
d) il comma 4 del richiamato articolo 12 dispone che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni;
e) lo stesso comma 4 stabilisce che l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato;
f) con D.M. 10.09.2010, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, serie generale, n. 219 del 18.09.2010, il MiSE ha emanato le "Linee guida per il procedimento di cui all'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi" (d'ora in poi Linee Guida Nazionali) in applicazione del citato comma 10 dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003;
g) con Decreto Legislativo 3 marzo 2011 n. 28 (G.U. 28 marzo 2011, n. 81. S.O.) viene recepita la direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE;
h) il Titolo III della Parte Seconda del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 2014/52/UE che modifica la Direttiva 2011/92/UE concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, detta norme in materia di Valutazione di Impatto Ambientale di determinati progetti di interventi, impianti e opere, nonché disposizioni in materia per le Regioni e le Province Autonome;
i) il D.Lgs. n. 104 del 16.06.2017, emanato in attuazione della Direttiva 2014/52/UE, ha apportato modifiche alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale prevista nel Titolo III della Parte Seconda del richiamato D.Lgs. n. 152/2006;
j) ai sensi dell'art. 14, comma 4 della L. n. 241/1990, così come modificata dal sopra citato D.Lgs. n. 104 del 16.06.2017, "*Qualora un progetto sia sottoposto a valutazione di impatto ambientale di competenza regionale, tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto, vengono acquisiti nell'ambito di apposita conferenza di servizi, convocata in modalità sincrona ai sensi dell'articolo 14-ter, secondo quanto previsto dall'articolo 27-bis del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152*";
k) ai sensi dell'art. 27-*bis*, comma 7 del medesimo D.Lgs. n. 104/2017 "*l'autorità competente convoca una conferenza di servizi alla quale partecipano il proponente e tutte le Amministrazioni competenti o comunque potenzialmente interessate per il rilascio del provvedimento di VIA e dei titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto richiesti dal proponente. La conferenza di servizi è convocata in modalità sincrona e si svolge ai sensi dell'articolo 14-ter della legge 7 agosto 1990, n. 241* […]";
l) il comma 4 dell'articolo 12 del D.Lgs. n. 387/2003 dispone che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto, nel caso di specie, con la procedura del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27-*bis* del D.Lgs. n. 152/2006;

m) lo stesso comma 4 stabilisce che l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato;

PREMESSO altresì che

a) a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. n. 104/2017, con D.G.R.C. n. 680 del 07.11.2017 sono stati emanati i nuovi "Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della Valutazione di Impatto Ambientale in Regione Campania";
b) la Giunta Regionale con deliberazione n. 716 del 21.11.2017 ha dettato i nuovi indirizzi in materia di impianti per la produzione di energia da fonte rinnovabile;
c) la D.G.R.C. n. 48 del 29.01.2018 individua quale Rappresentante Unico della Regione Campania per le Conferenze dei Servizi indette ai sensi dell'art. 14 comma 4 della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii. il dirigente *pro tempore* dello STAFF 50.17.92 Valutazioni Ambientali;

CONSIDERATO che

a) con nota acquisita al protocollo regionale n. 336733 del 03/07/2023 la società Innovazione Elettrica S.r.l. con sede legale in Napoli alla via F. Giordani n. 42 – P. IVA 10036761210 - ha trasmesso allo STAFF Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali della Regione Campania istanza per il rilascio del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale e del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.lgs. n. 152/2006 in relazione al progetto di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare denominato "Il Colore del Sole" della potenza di 14,48 MWp + 16,00 MW B.E.S.S: in area D1 "Zona Industriale" ubicato nel Comune di Riardo (CE) con opere di connessione e Stazione SE "Riardo 36" nel Comune di Riardo (CE)";
b) con detta istanza la Innovazione Elettrica S.r.l. ha fatto richiesta di rilascio del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, unitamente agli ulteriori titoli abilitativi da includere nel Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale inerente alla realizzazione e l'entrata in esercizio dell'impianto di progetto, tra cui l'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003;
c) all'istanza presentata è stato assegnato il CUP 9724;

CONSIDERATO altresì che

a) il progetto prevede la realizzazione di un impianto fotovoltaico della potenza di 14,48 MWp + 16,00 MW B.E.S.S: e delle relative opere connesse. La centrale FV occuperà una superficie di circa 22,35 ha e sarà composta da 21.616 moduli fotovoltaici cristallini bifacciali da 670 Wp posizionati su tracker mono assiali orientati sull'asse Nord-Sud con sistema intelligente di rotazione al sole. Inoltre, il progetto prevede la realizzazione di una sezione di accumulo di energia elettrica (BESS) composto da 16 containers che collegano le batterie agli ioni di litio e le relative n. 4 storage power station, pari a 16 MW a 4 h per una potenza complessiva pari a 30,48 MW;
b) il sito su cui sorgerà l'impianto è ubicato nel Comune di Riardo (CE) in località Masseria Cesola e ricade all'interno della perimetrazione dell'agglomerato di sviluppo industriale (ASI) denominato agglomerato ASI-Caianello e classificato come Zona Industriale D1;
c) l'impianto di connessione sarà realizzato mediante cavidotto interrato a 36kV sulla viabilità pubblica esistente fino alla futura stazione RTN "Riardo 36kV" per circa 1.300 mt;

DATO ATTO

a) dei resoconti - verbali delle sedute di Conferenza dei Servizi tenutesi in data 09/04/2024, 14/05/2024 e 03/06/2024, nelle quali sono state evidenziate le posizioni in merito all'iniziativa del proponente da parte delle Amministrazioni intervenute;
b) che nella seduta del 03/06/2024 la scrivente U.O.D. ha espresso parere favorevole per il rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. n. 387/2003 e ss.mm.ii., con le condizioni e prescrizioni di seguito riportate;
c) che tutti i resoconti delle riunioni di lavoro della Conferenza di Servizi in argomento sono stati trasmessi al proponente ed a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento e sono stati pubblicati sulle

pagine web del portale informatico della Regione Campania dedicate alle valutazioni ambientali (V.I.A.-V.I.-V.A.S.);

d) che nel corso del procedimento sono stati acquisiti i pareri espressi dagli Enti e/o Amministrazioni interessate, come da bozza di Rapporto Finale di Conferenza dei Servizi;
e) che con Decreto Dirigenziale n. 122 del 14/06/2024 la U.O.D. 50.18.05 – Genio Civile di Caserta ha autorizzato, nei limiti delle proprie competenze, ai sensi degli articoli 4, 5 e 6 della vigente legge regionale 16/2017, la proponente Innovazione Elettrica S.r.l. (partita IVA 10036761210) alla realizzazione dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare denominato "Il Colore del Sole" della potenza di 14,48 MWp + 16,00 MW B.E.S.S: in AREA D1 "Zona Industriale" ubicato nel comune di Riardo (CE) con opere di connessione e Stazione SE "Riardo 36";
f) che con Decreto Dirigenziale n. 147 del 26/06/2024 l'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali ha espresso, in relazione al progetto, parere favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale, con condizioni ambientali;

ATTESO che

a) l'art. 12, comma 4 del D.Lgs. n. 387/2003 prevede l'obbligo alla rimessa in pristino dello stato dei luoghi a carico del soggetto intestatario dell'autorizzazione a seguito della dismissione dell'impianto;
b) le precitate Linee guida Nazionali approvate con D.M. 10 settembre 2010 prevedono l'impegno alla corresponsione, all'atto dell'avvio dei lavori, di una cauzione a garanzia dell'esecuzione degli interventi di dismissione dell'impianto e delle opere di messa in pristino dello stato dei luoghi e che la cauzione sia prestata mediante fideiussione bancaria o assicurativa pari all' importo per la realizzazione delle opere di rimessa in pristino o delle misure di reinserimento o recupero ambientale dei luoghi;
c) il proponente ha conseguito la disponibilità delle aree di impianto in ragione di contratto preliminare di costituzione di diritti di superficie con patto di opzione, stipulato in data 28/09/2022 con il proprietario della particella interessata, autenticato nelle firme dal Notaio Paolo De Biase, Rep. n. 4712, Racc. n. 3414, registrato a Caserta in data 05/10/2022 al n. 30422, serie 1T, e trascritto presso l'Agenzia delle Entrate – Direzione Provinciale di Caserta in data 06/10/2022, Reg. gen. n. 37054, Reg. part. n. 29372, e successivo atto modificativo registrato a Caserta il 21/06/2024 n. 19757 serie 1T;
d) l'articolo 2.2 del richiamato contratto preliminare, come modificato, rubricato "*modalità di esecuzione del contratto definitivo"*, dispone che "*il possesso e precisamente la materiale detenzione, con ogni conseguenza utile ed onerosa, vengono trasferiti al Concessionario con effetto dal momento della sottoscrizione del presente contratto, con diritto della Società di svolgere sul Terreno quanto indicato all'art. 3.3 e all'art. 6 del presente contratto*";
e) l'articolo 3.3 del richiamato contratto preliminare, rubricato "*individuazione e accesso al terreno*", dispone che "*Parte Concedente attribuisce al Concessionario il diritto di esercitare il libero accesso al Terreno per lo svolgimento di ogni tipo di sopralluogo, studio e analisi topografica, naturalistica, geologica, idrogeologica ed idraulica e quanto altro necessario alla realizzazione dell'Impianto Fotovoltaico"*;
f) l'articolo 6.1 del richiamato contratto preliminare, rubricato "*ulteriori impegni del concedente*", dispone che "*con la sottoscrizione del presente Contratto e per tutta la durata del Contratto Definitivo, il Concedente riconosce al Concessionario il diritto di accedere al Terreno oggetto del presente contratto. In vigenza del Contratto definitivo, la Società avrà il diritto di eseguire tutti i lavori di realizzazione dell'Impianto Fotovoltaico e delle relative opere accessorie compresa la manutenzione ordinaria e straordinaria dello stesso, ciò in qualsiasi momento con personale e con i mezzi a tal fine necessari, autorizzando espressamente il Concessionario a richiedere in nome e per con- to del Concedente, ogni e qualsiasi autorizzazione";*
g) il proponente ha richiesto la Dichiarazione di Pubblica Utilità dell'opera e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle particelle interessate dalle opere di connessione, trasmettendo il relativo piano particellare;

h) con note prot. n. PG/2023/0448168, PG/2023/0448182, PG/2023/0448204, PG/2023/0448214, PG/2023/0448221, PG/2023/0448229, PG/2023/0448239, PG/2023/0448244, PG/2023/0448254, PG/2023/0448259, PG/2023/0448265, PG/2023/0448271, PG/2023/0448280, PG/2023/0448287, PG/2023/0448290, PG/2023/0448295, PG/2023/0448307, PG/2023/0448315, PG/2023/0448327, PG/2023/0448333 e PG/2023/0448343 del 21/09/2023 si è provveduto a comunicare, ai sensi degli artt. 7 e 8 della Legge n. 241/1990 e degli artt. 11 e 16 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., l'avvio del procedimento per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai proprietari delle particelle interessate dalle opere di connessione;
i) nei termini previsti dall'art. 11, comma 2 del D.P.R. n. 327/2001 ss.mm.ii. non sono pervenute osservazioni all'avviso di avvio del procedimento espropriativo;

ATTESO, altresì, che

a) in data 02/07/2024, con prot. n. PR_NAUTG_Ingresso_0250749_20240702, è stata richiesta comunicazione antimafia relativa alla società proponente, tramite la Banca Dati Nazionale unica per la documentazione Antimafia (BDNA);
b) risultano inoltre acquisite agli atti le relative dichiarazioni sostitutive, ai sensi del D.Lgs. n. 159/2011 ss.mm.ii.;
c) in data 17/07/2024 il Ministero dell'Interno – Banca Dati Nazionale unica della documentazione Antimafia ha riscontrato la suddetta richiesta, comunicando che a carico della "Innovazione Elettrica S.r.l." e dei relativi soggetti di cui all'art.85 del D.Lgs. n. 159/2011, non sussistono le cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del richiamato Decreto Legislativo;

DATO ATTO che

a) la documentazione acquisita è presso la D.G. per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, dove è possibile prenderne visione e/o estrarne copia, conformemente alla normativa vigente;

RICHIAMATI

1. la D.G.R. n. 556 del 30.11.2021 e il D.P.G.R. n. 162 del 21.12.2021, con i quali è stato conferito alla dott.ssa Raffaella Farina l'incarico di responsabile della Direzione Generale "50.02 - Sviluppo Economico e Attività Produttive";
2. il D.P.G.R n. 12 del 16.01.2020, con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente della U.O.D. 50.02.03 "Energia efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia" all' Arch. Francesca De Falco;
3. il Decreto Dirigenziale n. 172 del 17.02.2015, con il quale il Direttore Generale allo Sviluppo Economico e AA.PP. ha, tra l'altro, attribuito i poteri di emissione dei provvedimenti finali nelle materie di competenza delle UU.OO.DD. di cui si compone la Direzione Generale Sviluppo economico ed attività produttive ai dirigenti delle UU.OO.DD. medesime;

RITENUTO pertanto

1. di dover provvedere al rilascio dell'Autorizzazione Unica in relazione al progetto di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare denominato "Il Colore del Sole" della potenza di 14,48 MWp + 16,00 MW B.E.S.S: in area D1 "Zona Industriale" ubicato nel Comune di Riardo (CE) con opere di connessione e Stazione SE "Riardo 36" nel Comune di Riardo (CE), proposto dalla Innovazione Elettrica S.r.l. con sede legale in Napoli alla via F. Giordani n. 42 – P. IVA 10036761210 con le condizioni e prescrizioni di seguito riportate;
2. di poter procedere all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sui terreni identificati nell'avviso di avvio del procedimento di cui alle citate note prot. n. PG/2023/0448168, PG/2023/0448182, PG/2023/0448204, PG/2023/0448214, PG/2023/0448221, PG/2023/0448229, PG/2023/0448239, PG/2023/0448244, PG/2023/0448254, PG/2023/0448259, PG/2023/0448265, PG/2023/0448271, PG/2023/0448280, PG/2023/0448287, PG/2023/0448290, PG/2023/0448295, PG/2023/0448307, PG/2023/0448315, PG/2023/0448327, PG/2023/0448333 e PG/2023/0448343 del 21/09/2023;

VISTI

a) la Direttiva 2001/77/CE ed il Decreto Legislativo di attuazione n. 387 del 29 dicembre 2003;
b) la Direttiva 2009/28/CE ed il Decreto Legislativo di attuazione n. 28 del 3 marzo 2011;
c) il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 10 settembre 2010;
d) la L.R. 28 novembre 2007, n.12;
e) il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC n. 77 del 16.12.2011;

Alla stregua dell'istruttoria evidenziata in narrativa, nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità della stessa

DECRETA

Per quanto in narrativa richiamato e che qui si intende integralmente riportato, di:

1. **autorizzare**, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003, fatti salvi i diritti di terzi, la realizzazione del progetto di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare denominato "Il Colore del Sole" della potenza di 14,48 MWp + 16,00 MW B.E.S.S: in area D1 "Zona Industriale" ubicato nel Comune di Riardo (CE) con opere di connessione e Stazione SE "Riardo 36" nel Comune di Riardo (CE), proposto dalla Innovazione Elettrica S.r.l. con sede legale in Napoli alla via F. Giordani n. 42 – P. IVA 10036761210, come meglio identificato nelle planimetrie allegate agli elaborati progettuali agli atti giacenti, per formarne parte integrante e sostanziale;
2. **fare obbligo** al proponente, a pena di decadenza della presente autorizzazione, di rispettare tutte le prescrizioni riportate nei pareri rilasciati dalle Amministrazioni/soggetti intervenute nel procedimento di PAUR;
3. **fare obbligo** al proponente di presentare sulla base delle disposizioni del D.M. 10 settembre 2010 – "Linee guida per le autorizzazioni impianti da fonte rinnovabile", entro la data di inizio dei lavori, pena la decadenza del titolo autorizzativo, apposita Polizza fideiussoria riportante la quantificazione delle spese che scaturiscono dagli obblighi costituenti l'oggetto della garanzia da presentare. Tale garanzia è dovuta per la copertura delle spese necessarie, comunque inerenti o connesse, alle operazioni di rimessa in pristino o alle misure di reinserimento o recupero ambientale da doversi assicurare in luogo del soggetto inadempiente, compresa la bonifica ed il ripristino ambientale, la messa in sicurezza permanente nonché per il risarcimento di ulteriori danni derivanti all'ambiente in dipendenza dell'attività svolta e/o determinate da inadempienze o da qualsiasi atto o fatto colposo, doloso, o accidentale, nel periodo di efficacia della garanzia stessa. La garanzia sopra indicata è dovuta senza soluzione di continuità per tutta la durata di esercizio dell'impianto e fino alla avvenuta rimessa in pristino dei luoghi da parte del soggetto intestatario del titolo abilitativo. Entro 180 giorni precedenti alla scadenza della garanzia deve essere prodotto il rinnovo rivalutato nell'importo;
4. **fare obbligo** al proponente di presentare entro la data di inizio dei lavori, pena la decadenza del titolo autorizzativo, una congrua descrizione del ciclo di vita dell'impianto. L'autorizzazione rilasciata con il presente provvedimento si intende decaduta alla data di ultimazione del ciclo di vita dell'impianto e, comunque, al massimo dopo 25 anni dalla messa in esercizio, fatta salva la facoltà per il proponente di richiedere nuova autorizzazione per il riammodernamento e/o ripotenziamento dell'impianto. Laddove la durata della presente autorizzazione dovesse essere superiore a quella di Autorizzazioni ricomprese nel procedimento, le stesse andranno rinnovate dal proponente nei termini previsti dalla normativa di settore dandone tempestiva comunicazione alla Regione Campania;
5. **stabilire** che la presente autorizzazione si intende decaduta in caso di fermo prolungato superiore ad 1 anno;
6. **precisare** che, in relazione all'esercizio dell'impianto, il proponente è responsabile unico della conformità di quanto complessivamente dichiarato in atti, sia allegati all'istanza sia successivamente integrati, nonché per eventuali danni arrecati a terzi o all'ambiente;
7. **stabilire** che i lavori di realizzazione dell'impianto, salvo quanto previsto al punto 1 del Decreto Dirigenziale n. 516 del 26.10.2011, abbiano inizio nei termini espressamente previsti dall'art. 15 comma 2 del D.P.R. n. 380/2001 ss.mm.ii. per gli interventi realizzati in forza di un titolo

abilitativo rilasciato ai sensi dell'art.12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387, e siano ultimati entro tre anni dall'inizio dei lavori stessi, pena la decadenza dell'autorizzazione. Sono fatte salve cause di forza maggiore, indipendenti dalla volontà del proponente e tempestivamente comunicate;

8. **fare obbligo** al proponente di rispettare le norme inerenti alla Sicurezza Elettrica per gli impianti fotovoltaici, ai sensi delle norme CEI 82-93, Cap 7, in particolare:

   ANTE OPERAM
   a) la Società Proponente dovrà rispettare le raccomandazioni previste al Cap. 7 delle norme riguardo la sicurezza elettrica al fine soddisfare la messa in servizio, funzionamento e manutenzione dell'impianto fotovoltaico, così come da progetto definitivo approvato;
   b) La Società Proponente, in fase di progettazione esecutiva e realizzazione di impianti fotovoltaici, dovrà considerare, oltre alla norma citata al punto a), le ulteriori raccomandazioni aggiuntive in materia di sicurezza, così come riportate nel Cap.7 delle norme;

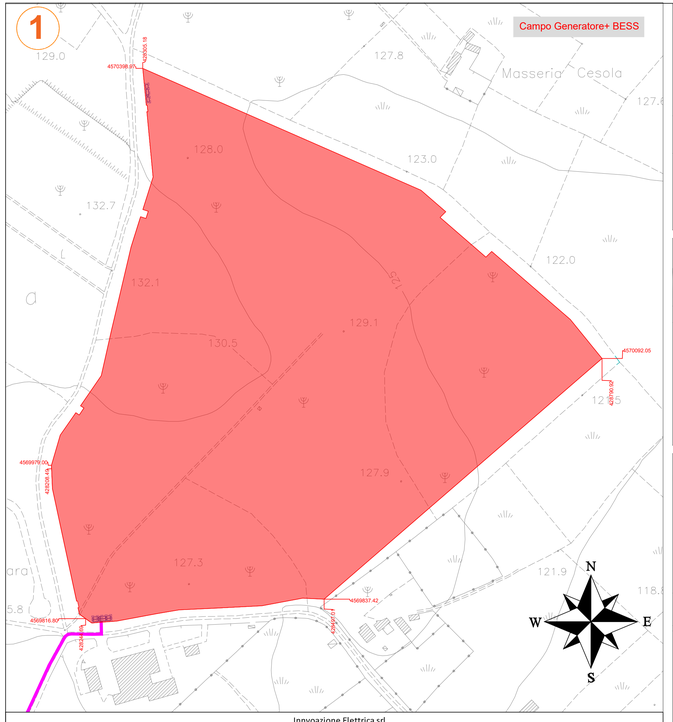
   POST OPERAM
   a) La Società Proponente, al termine dei lavori per la realizzazione e, successivamente alle fasi di collaudo, trasmette alla U.O.D. 50.02.03 i seguenti documenti:
      - Certificato di collaudo dell'impianto;
      - Certificato di Conformità elettrica, rilasciata da un professionista in materia, in cui si rilevi che tutti i lavori elettrici e di sicurezza elettrica sono stati effettuati a "regola d'arte", ai sensi delle normative CEI 82-93, Cap 7;
9. **fare obbligo** al proponente, ai sensi del punto 14.15 delle "Linee guida per il procedimento di cui all'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi" di cui al D.M. 10 settembre 2010, di effettuare un'analisi della redditività dell'intervento al fine di determinare il valore del 3 per cento dei proventi, compresi gli incentivi vigenti, derivanti dalla valorizzazione dell'energia prodotta dall'impianto. Le misure compensative per il Comune di Riardo (CE) dovranno essere orientate preferibilmente per la costituzione di Comunità Energetiche Rinnovabili e Solidali;
10. **fare obbligo** al proponente infine:

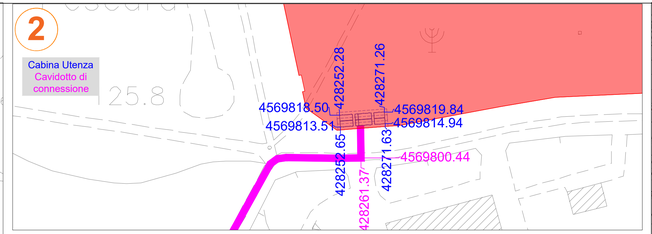
    - di utilizzare nella costruzione e nell'esercizio dell'impianto le migliori tecnologie possibili;
    - obbligarsi ad eseguire nella costruzione e nell'esercizio dell'impianto tutte quelle opere nuove e/o modifiche che, a norma di legge, venissero prescritte per la tutela dei pubblici e privati interessi;
    - nominare uno o più direttori dei lavori. Il direttore dei lavori sarà responsabile della conformità delle opere al progetto approvato e trasmetterà entro 15 giorni dalla conclusione dei lavori il certificato di collaudo;
    - comunicare al Comune interessato e alla Regione Campania la data di inizio e ultimazione dei lavori;
    - comunicare al Comune interessato e alla Regione Campania, con almeno 15 giorni di anticipo, la data di messa in esercizio dell'impianto;
    - comunicare con tempestività al Comune interessato e alla Regione Campania eventuali interruzioni e malfunzionamenti degli impianti e situazioni di pericolo per la salute e la sicurezza;
    - comunicare con tempestività al Comune interessato e alla Regione Campania i fermi prolungati dell'impianto;
    - consentire l'accesso all'impianto al personale della Regione Campania o da esso delegato e al personale degli Enti che ne hanno competenza;
11. **dichiarare** che l'impianto, le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso, autorizzate col presente decreto sono, ai sensi dell'art. 12 comma 1 del Decreto Legislativo n. 387/2003, di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;
12. **apporre**, ai sensi e per gli effetti degli artt. 9 e seguenti del D.P.R. n. 327/2001 e ss. mm. e ii., il vincolo preordinato all'esproprio di cui all'art. 8 del medesimo D.P.R. sulle particelle catastali interessate dalla realizzazione del progetto e identificate nell'avviso di avvio del procedimento di

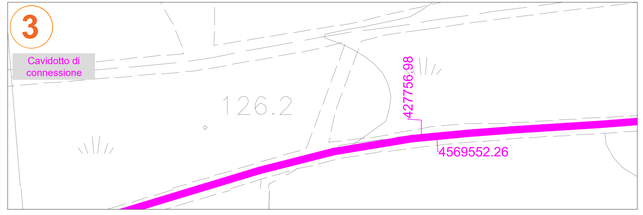
cui alle note prot. n. PG/2023/0448168, PG/2023/0448182, PG/2023/0448204, PG/2023/0448214, PG/2023/0448221, PG/2023/0448229, PG/2023/0448239, PG/2023/0448244, PG/2023/0448254, PG/2023/0448259, PG/2023/0448265, PG/2023/0448271, PG/2023/0448280, PG/2023/0448287, PG/2023/0448290, PG/2023/0448295, PG/2023/0448307, PG/2023/0448315, PG/2023/0448327, PG/2023/0448333 e PG/2023/0448343 del 21/09/2023;

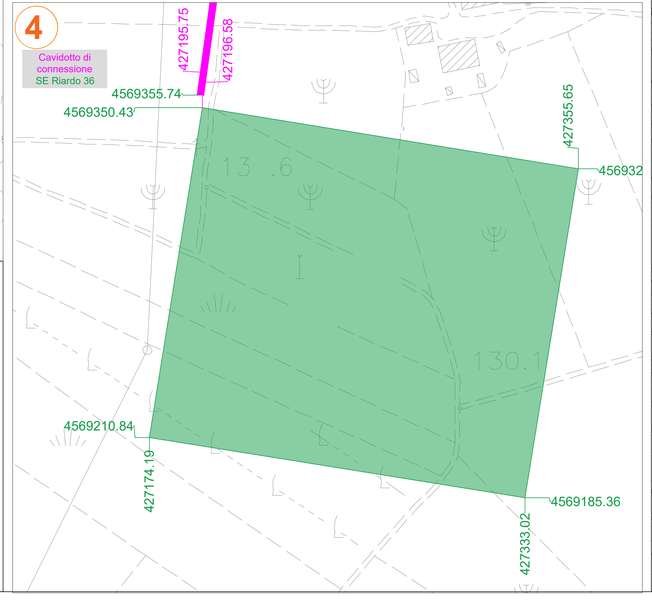
13. **stabilire**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 comma 3 del D.P.R. n. 327/2001, che entro il termine di cinque anni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento debba essere emanato il decreto di esproprio;
14. **precisare** che le attività di vigilanza e controllo relativamente al corretto funzionamento dell'impianto e al rispetto delle prescrizioni fanno capo agli organi preposti, ciascuno per quanto di proprio competenza**;**
15. **demandare** al Comune di Riardo (CE) l'attuazione, nell'esercizio delle funzioni proprie relative all'utilizzo del territorio, di sopralluoghi, verifiche in loco e attività di vigilanza;
16. **precisare** che avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso giurisdizionale, nei modi previsti, al TAR competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine rispettivamente di sessanta e centoventi giorni**;**
17. t**rasmettere** il presente provvedimento alla società proponente e allo STAFF Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali della Regione Campania per la pubblicazione sul sito, anche ai fini delle verifiche del rispetto delle eventuali prescrizioni formulate dagli Enti Partecipanti alla Conferenza dei Servizi;
18. **inviare** copia del presente atto al Direttore Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, alla Segreteria di Giunta, al B.U.R.C. per la pubblicazione, anche ai fini degli adempimenti *ex* D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e al Portale Regionale per la pubblicazione nella sezione "Regione Campania Casa di Vetro".

Francesca De Falco









Innvoazione Elettrica srl

Impianto Fotovoltaico da 14,48 MWp 16 MW BESS denominato il Colore del Sole

Campo Generatore + BESS

ID	DATUM	E(m)	N(m)	Altitudine (m s.l.m.)
NO	UTM84-33N EPSG code 32633	428305,18	4570398,97	129
NE	UTM84-33N EPSG code 32633	428790,92	4570092,05	129
SO	UTM84-33N EPSG code 32633	428208,49	4569978,99	129
SE	UTM84-33N EPSG code 32633	428497	4569837,42	129
S	UTM84-33N EPSG code 32633	428244,69	4569816,8	129

Cabina Utenza

ID	DATUM	E(m)	N(m)	Altitudine (m s.l.m.)
NO	UTM84-33N EPSG code 32633	428271,26	4569819,83	129
NE	UTM84-33N EPSG code 32633	428790,92	4570092,05	129
SO	UTM84-33N EPSG code 32633	428252,65	4569813,51	129
SE	UTM84-33N EPSG code 32633	428271,63	4569814,94	129

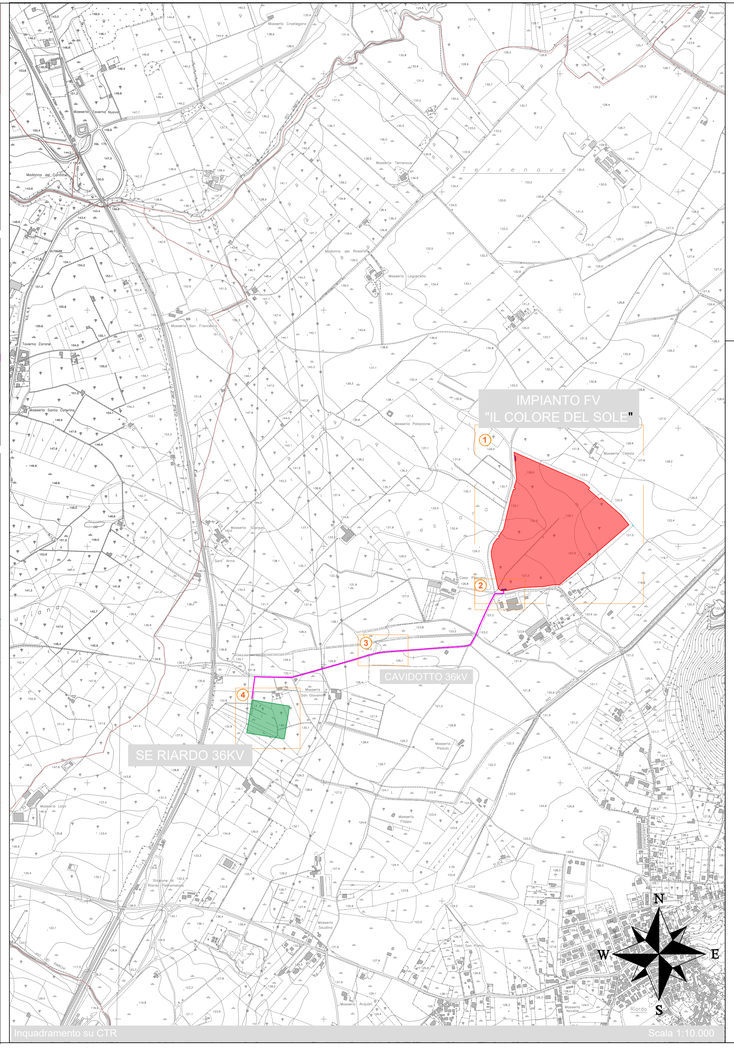
Cavidotto Connessione

ID	DATUM	E(m)	N(m)	Altitudine (m s.l.m.)
Iniz.	UTM84-33N EPSG code 32633	428261,37	4569800,43	129
Med.	UTM84-33N EPSG code 32634	427756,97	4569552,26	129
Fin.	UTM84-33N EPSG code 32635	427195,75	4569355,74	129

SE Riardo 36

ID	DATUM	E(m)	N(m)	Altitudine (m s.l.m.)
NO	UTM84-33N EPSG code 32633	427196,57	4569350,43	130
NE	UTM84-33N EPSG code 32633	427355,64	4569324,55	130
SO	UTM84-33N EPSG code 32633	427174,18	4569210,83	130
SE	UTM84-33N EPSG code 32633	427333,02	4569185,36	130

Copia conforme all'originale depositato presso gli uffici della Regione Campania - http://burcregione.campania.it



LEGENDA

- Impianto FV "Il colore del sole"
- Cavidotto 36 kV
- SE Riardo 36 kV



REGIONE CAMPANIA
PROVINCIA DI CASERTA
COMUNE DI RIARDO

PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO DENOMINATO "IL COLORE DEL SOLE" DELLA POTENZA 14,48 MWp + 16,00 MW B.E.S.S.

StarEnergia srl
sede legale Via Francesco Giordani n. 42
80122 Napoli P.IVA 0576901216 PEC: starenergia@pec.it

STARENERGIA

INQUADRAMENTO IMPIANTO SU CTR CON COORDINATE UTM

PROGETTISTI	PROPONENTE	SCALA
andreozzi ersilia 30.01.2024 10:21:03 GMT+01:00	Firmato digitalmente da: CALVANO MARIO Data: 30/01/2024 10:13 Serial#: 2344309	VARIE
		TAVOLA
		TDU - 14

Redatto da: Arch. Pasquale Carbone	Revisionato da: Ing. Roberto Caldara	Approvato da: Arch. Ersilia Andreozzi
Rev: 00	Data: 15/01/2024	Note: *Richiesta integrazioni comma 5 prot. 3967 del 03/01/2024*

Decreto Dirigenziale n. 70 del 22/07/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 2 - Direzione Generale per lo sviluppo economico e le attività produttive

U.O.D. 2 - Attività artigianali, commerciali e distributive. Tutela dei consumatori.

Oggetto dell'Atto:

CONFERENZA DI SERVIZI PER L'APPROVAZIONE DEL PROGETTO PRESENTATO DALLA SOCIETA' SOLIDO MANAGEMENT ONE S.R.L. AI FINI DEL RILASCIO DEL PERMESSO DI RICERCA DI UNA PICCOLA UTILIZZAZIONE LOCALE AI FINI GEOTERMICI, DA DENOMINARSI "VIA VERDI 31", RICADENTE NEL COMUNE DI NAPOLI. DETERMINAZIONE FINALE POSITIVA DELLA CONFERENZA DI SERVIZI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che
questo ufficio è competente al rilascio del permesso di ricerca di Piccola Utilizzazione Locale ai fini geotermici, come da L.R. 27/2019 - Legge di Stabilità regionale per il 2020, art. 1 commi 63, 64 e 65 e Regolamento regionale n. 12/2012;

è stata acquisita al PG/2024/0179432 del 9.4.2024 dalla scrivente U.O.D. l'istanza di rilascio del permesso di ricerca di Piccola Utilizzazione Locale a fini geotermici da denominarsi "**Via G. Verdi 31**" nel Comune di **Napoli** sul fondo identificato al **Foglio 1 Particella 386 sub 101**, prodotta dalla società "Solido Management One S.r.l.", C.F. e P.IVA 17008351003 con sede legale in Roma alla Via di Porta Pinciana 4 CAP 00187;

in data **19/04/2024** è stata data comunicazione di avvio del procedimento **PG/2024/0199152**;

con Avviso pubblicato sul BURC n. 33 del 22/4/2024 la scrivente amministrazione ha dato comunicazione dell'avvio del procedimento di rilascio del permesso di ricerca in oggetto;

l'istanza presentata dalla società "Solido Management One S.r.l.", corredata dalla planimetria catastale, è stata trasmessa al Comune di Napoli ai fini della pubblicazione all'Albo Pretorio, come previsto dall'art. 10 del Regolamento regionale n. 12/2012 anche per la ricerca di domande concorrenti, ai sensi dell'art. 11 comma 1 del citato Regolamento;

il Comune di Napoli ha pubblicato sul proprio Albo Pretorio dal 6/5/2024 al 21/5/2024 l'avviso, e non sono pervenute domande concorrenti né osservazioni od opposizioni a questo Ufficio (artt. 11 e 12 del R.R. 12/2012);

PREMESSO ALTRESÌ che:
è stata esperita regolare istruttoria prevista dalle norme vigenti, da cui risulta che la documentazione presentata è quella prevista dal Regolamento regionale n. 12/2012 così come integrato con le modifiche apportate dal Regolamento regionale 6 marzo 2018, n. 2;

con nota PG/2024/0274907 del 3/6/2024 a firma del sottoscritto dirigente della UOD 50.02.02 è stata indetta la conferenza di servizi per l'approvazione del progetto di cui trattasi, al fine di ottenere, da parte delle amministrazioni coinvolte nella realizzazione dell'intervento, i pareri, le intese, i concerti, i nulla osta o altri atti di assenso comunque denominati richiesti dalla normativa vigente, ai fini del rilascio del permesso di ricerca, per la durata di un anno eventualmente prorogabile per periodi di sei mesi, di una Piccola Utilizzazione Locale ai fini geotermici, da denominarsi "**Via G. Verdi 31**" nel comune di Napoli;

con lo stesso atto di indizione della conferenza di servizi, veniva fornito il link alla piattaforma informatica contenente la documentazione utile al rilascio dei pareri di competenza, facendo dunque decorrere da tale data i termini di chiusura della conferenza ai sensi della legge 241/1990;

in data 5.6.2024 lo scrivente Ufficio ha inviato agli Enti coinvolti nella conferenza di servizi una pec di rettifica della nota citata, con cui si comunicava il nuovo link per visionare la documentazione, in luogo di quello comunicato in precedenza, che risultava non funzionante;

le Amministrazioni invitate ad adottare le autorizzazioni, i nulla osta ed i pareri necessari per la conclusione del procedimento sono le seguenti:

- comune di Napoli, invitato ad esprimere il proprio parere in ordine a quanto prescritto dall'Allegato D del R.R. 12/2012 per i comuni interessati dalla perforazione;

- Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per il comune di Napoli, invitata all'espressione del parere preventivo vincolante, considerato che l'area di interesse in oggetto, così come riportato dal certificato di destinazione urbanistica agli atti dell'istanza e consultabile al link alla Piattaforma informatica di cui sopra, rientra nel perimetro delle aree di interesse archeologico;

RILEVATO che
durante la fase asincrona della conferenza di servizi è pervenuto il parere favorevole, conservato agli atti di questa Amministrazione, da parte della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per il comune di Napoli con nota acquisita al PG/2024/0344191 dell'11/7/2024, subordinandolo alla piena osservanza delle seguenti prescrizioni:
<<<u>per quanto attiene agli aspetti architettonici</u>:
. prima dell'esecuzione dei pozzi dovrà essere trasmessa a questa Soprintendenza adeguata documentazione relativa allo stato delle pavimentazioni esistenti sulla scorta del quale questo Ufficio si riserva di dettare le opportune indicazioni e prescrizioni;
- i progetti di qualsivoglia intervento successivo sull'immobile, anche manutentivo, dovranno essere sottoposti ad autorizzazione da parte di questa Soprintendenza, ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. n. 42/2004, nel rispetto delle disposizioni di legge in materia di tutela delle cose d'interesse storico-artistico e del relativo decreto di vincolo monumentale.

<u>Per quanto attiene agli aspetti archeologici</u>:
*- Al fine di verificare l'impatto dei pozzi previsti dovranno essere preliminarmente eseguiti **due carotaggi** geoarcheologici a cura di una ditta munita di adeguata esperienza nel settore e con l'assistenza di un archeologo con comprovata esperienza nella lettura di carotaggi. Al termine delle indagini dovrà essere trasmesso a questo ufficio un report contenente la lettura geologica e archeologica delle carote sulla scorta del quale questo Ufficio si riserva di dettare le opportune indicazioni e prescrizioni circa il posizionamento dei pozzi previsti da progetto.*
In ogni caso le opere di scavo e movimentazione terra previste per la realizzazione dei pozzi dovranno essere seguiti con l'assistenza di un professionista archeologo di I fascia il cui curriculum dovrà essere preventivamente trasmesso a questo Ufficio.

Il mancato rispetto delle prescrizioni che anche, in sede di sopralluoghi in cantiere, la Soprintendenza per il tramite del suo tecnico riterrà di imporre, costituirà elemento di

caducazione dell'efficacia di ogni eventuale richiesta di qualsivoglia beneficio, fiscale od altro, avanzato dalla proprietà o da suo delegato, ferma restando l'obbligatorietà dell'azione penale.
Il presente parere deve intendersi, dunque subordinata al rispetto delle prescrizioni ed indicazioni eventualmente impartite durante l'esecuzione delle opere che si rendessero necessarie (anche a seguito di scoperte e rinvenimento in cantiere) al buon andamento del restauro, a seguito dell'esercizio dei poteri di alta sorveglianza.
Per consentire tale attività è fatto obbligo al proprietario/possessore e/o al direttore dei lavori di dare tempestiva comunicazione scritta all'ufficio scrivente almeno 15 (quindici) giorni prima dell'inizio dei lavori al fine di poter disporre l'esecuzione degli indispensabili sopralluoghi. Non potrà essere rilasciata alcuna certificazione relativa ai cantieri per i quali non sia stata esercitata l'alta sorveglianza.
Si rammenta, infine, che ogni circostanza che, preliminarmente o nel corso dei lavori, venga a modificare i presupposti, progettuali o di fatto, sui quali il presente parere si fonda (a puro titolo di esempio si indicano la scoperta di pitture murali, di decorazioni, di elementi architettonici o strutturali diversi da quelli posti a premessa del progetto) dovrà essere immediatamente comunicata all'Ufficio Scrivente per gli eventuali necessari adeguamenti del progetto e per le conseguenti determinazioni. Ai sensi del comma 5 dell'articolo 21 del D. Lgs.42/2004: "Se i lavori non iniziano entro cinque anni dal rilascio dell'autorizzazione, il Soprintendente può dettare prescrizioni ovvero integrare o variare quelle già date in relazione al mutare delle tecniche di conservazione">>;

entro il termine perentorio di conclusione della fase asincrona della conferenza di servizi, non è pervenuta alcuna determinazione da parte del comune di Napoli;

CONSIDERATO che
la conferenza di servizi si è chiusa con espressione di pareri favorevoli al progetto generale di ricerca, nel rispetto delle prescrizioni impartite dagli Enti e soggetti coinvolti, con particolare riferimento al parere espresso dalla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per il comune di Napoli;

RITENUTO
che le prescrizioni contenute nel parere favorevole rilasciato dalla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per il comune di Napoli possono essere accolte senza necessità di apportare modifiche sostanziali alla decisione oggetto della conferenza;

che la mancata comunicazione delle determinazioni di rispettiva competenza, da parte del comune di Napoli, equivalga ad assenso senza condizioni, ai sensi dell'art. 14-bis comma 4 della legge 241/1990;

di dovere pertanto adottare, ai sensi dell'art. 14-bis comma 5 della legge 241/1990, determinazione motivata di conclusione positiva della conferenza di servizi, in mancanza di atti di dissenso, con le prescrizioni impartite dalla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per il comune di Napoli;

DATO ATTO che:

con deliberazione della Giunta Regionale n. 612 del 29/10/2011 è stato approvato il Regolamento n. 12, recante l'Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania, pubblicato sul BURC 77 del 16/12/2011;

con la deliberazione della Giunta Regionale n. 478/2012, come da ultimo modificata dalla D.G.R. 619/2016, in attuazione di quanto previsto dal Regolamento regionale n. 12/2011, è stata approvata, tra l'altro, l'articolazione delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze

in virtù di tali modifiche ordinamentali le competenze della UOD "Regimi Regolatori Specifici e Riduzione Oneri Burocratici" della "Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive" sono confluite nella UOD 50.02.02 denominata "Attività artigianali, commerciali e distributive. Cooperative e relative attività di controllo. Tutela dei consumatori" della medesima Direzione Generale;

con D.G.R. n. 466 del 27/7/2023 è stato conferito al dott. Riccardo Roccasalva l'incarico di responsabile della U.O.D. 50 02 02 "Attività artigianali, commerciali e distributive. Cooperative e relative attività di controllo. Tutela dei consumatori";

VISTI:
il R.D. 29.7.1927, n. 1443;
la legge n. 241/1990;
il Regolamento regionale n. 12/2012;
la L.R. n. 22 dell'8.8.2016;
la L.R. 27/2019 - Legge di Stabilità regionale per il 2020 - art. 1 comma 63, 64 e 65;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. 50.02.02 e delle risultanze degli atti tutti richiamati nel presente provvedimento, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente della U.O.D. 50.02.02 "Attività artigianali, commerciali e distributive - Cooperative e relative attività di controllo -Tutela dei consumatori" mediante la sottoscrizione del presente provvedimento

DECRETA

per le motivazioni in premessa e che qui si intendono integralmente riportate:

1. di dare atto che nell'ambito della conferenza di servizi indetta ai sensi dell'art. 14 comma 2 e dell'art. 14-bis della legge n. 241/1990 per l'approvazione del progetto presentato dalla società Solido Management One S.r.l. ai fini del rilascio del permesso di ricerca, per la durata di un anno, eventualmente prorogabile per periodi di sei mesi, di Piccola Utilizzazione Locale ai fini geotermici, da denominarsi "**Via G. Verdi 31**" nel comune di Napoli:
- sono state ritualmente invitate ad esprimere l'atto di assenso di rispettiva competenza le seguenti amministrazioni:
- comune di Napoli, invitato ad esprimere il proprio parere in ordine a quanto prescritto dall'Allegato D del R.R. 12/2012 per i comuni interessati dalla perforazione;

- Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per il comune di Napoli, invitata all'espressione del parere preventivo vincolante, considerato che l'area di interesse in oggetto, così come riportato dal certificato di destinazione urbanistica agli atti dell'istanza e consultabile al link alla Piattaforma informatica di cui sopra, rientra nel perimetro delle aree di interesse archeologico;

- è pervenuto il parere favorevole rilasciato dalla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per il comune di Napoli, contenente le seguenti prescrizioni:
<<Per quanto attiene agli aspetti architettonici:
- prima dell'esecuzione dei pozzi dovrà essere trasmessa a questa Soprintendenza adeguata documentazione relativa allo stato delle pavimentazioni esistenti sulla scorta del quale questo Ufficio si riserva di dettare le opportune indicazioni e prescrizioni;
- I progetti di qualsivoglia intervento successivo sull'immobile, anche manutentivo, dovranno essere sottoposti
ad autorizzazione da parte di questa Soprintendenza, ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. n. 42/2004, nel rispetto delle disposizioni di legge in materia di tutela delle cose d'interesse storico-artistico e del relativo decreto di vincolo monumentale.

Per quanto attiene agli aspetti archeologici:
- Al fine di verificare l'impatto dei pozzi previsti dovranno essere preliminarmente eseguiti ***due carotaggi*** *geoarcheologici a cura di una ditta munita di adeguata esperienza nel settore e con l'assistenza di un archeologo con comprovata esperienza nella lettura di carotaggi. Al termine delle indagini dovrà essere trasmesso a questo ufficio un report contenente la lettura geologica e archeologica delle carote sulla scorta del quale questo Ufficio si riserva di dettare le opportune indicazioni e prescrizioni circa il posizionamento dei pozzi previsti da progetto. In ogni caso le opere di scavo e movimentazione terra previste per la realizzazione dei pozzi dovranno essere seguiti con l'assistenza di un professionista archeologo di I fascia il cui curriculum dovrà essere preventivamente trasmesso a questo Ufficio.*
Il mancato rispetto delle prescrizioni che anche, in sede di sopralluoghi in cantiere, la Soprintendenza per il tramite del suo tecnico riterrà di imporre, costituirà elemento di caducazione dell'efficacia di ogni eventuale richiesta di qualsivoglia beneficio, fiscale od altro, avanzato dalla proprietà o da suo delegato, ferma restando l'obbligatorietà dell'azione penale.
Il presente parere deve intendersi, dunque subordinata al rispetto delle prescrizioni ed indicazioni eventualmente impartite durante l'esecuzione delle opere che si rendessero necessarie (anche a seguito di scoperte e rinvenimento in cantiere) al buon andamento del restauro, a seguito dell'esercizio dei poteri di alta sorveglianza.
Per consentire tale attività è fatto obbligo al proprietario/possessore e/o al direttore dei lavori di dare tempestiva comunicazione scritta all'ufficio scrivente almeno 15 (quindici) giorni prima dell'inizio dei lavori al fine di poter disporre l'esecuzione degli indispensabili sopralluoghi. Non potrà essere rilasciata alcuna certificazione relativa ai cantieri per i quali non sia stata esercitata l'alta sorveglianza.
Si rammenta, infine, che ogni circostanza che, preliminarmente o nel corso dei lavori, venga a modificare i presupposti, progettuali o di fatto, sui quali il presente parere si fonda (a puro titolo di esempio si indicano la scoperta di pitture murali, di decorazioni, di elementi architettonici o strutturali diversi da quelli posti a premessa del progetto) dovrà essere immediatamente comunicata all'Ufficio Scrivente per gli eventuali necessari adeguamenti del progetto e per le conseguenti determinazioni. Ai sensi del

comma 5 dell'articolo 21 del D.Lgs 42/2004: "Se i lavori non iniziano entro cinque anni dal rilascio dell'autorizzazione, il Soprintendente può dettare prescrizioni ovvero integrare o variare quelle già date in relazione al mutare delle tecniche di conservazione".>>

- entro il termine perentorio di conclusione della fase asincrona della conferenza di servizi non è pervenuta alcuna determinazione da parte del Comune di Napoli. Tale mancata determinazione equivale ad assenso senza condizioni, ai sensi dell'art. 14-bis comma 4 della legge 241/1990;

2. di adottare pertanto **la determinazione motivata di conclusione positiva della conferenza di servizi** indetta ai sensi dell'art. 14 comma 2 e dell'art. 14-bis della legge 241/1990, che sostituisce ad ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle Amministrazioni invitate, con le prescrizioni impartite dalla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per il comune di Napoli, sopra elencate;

3. di stabilire, ai sensi dell'art. 14-quater comma 4 della legge 241/1990, che i termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi decorrono dalla data della comunicazione del presente decreto;

4. di precisare che la società richiedente, ai fini del rilascio del permesso di ricerca in questione, dovrà adempiere a quanto previsto dal Regolamento regionale n. 12/2012;

5. di specificare che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;

6. di trasmettere il presente provvedimento:
- alla società "Solido Management One S.r.l.";
- all'Assessore alle Attività Produttive e Sviluppo economico;
- alla Segreteria di Giunta;
- agli Enti invitati alla conferenza di servizi;
- all'Ufficio competente per la pubblicazione sul B.U.R.C e nella sezione "Casa di Vetro" del portale istituzionale.

Riccardo Roccasalva

Decreto Dirigenziale n. 71 del 22/07/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 2 - Direzione Generale per lo sviluppo economico e le attività produttive

U.O.D. 2 - Attività artigianali, commerciali e distributive. Tutela dei consumatori.

Oggetto dell'Atto:

AUTORIZZAZIONE ALLA PROSECUZIONE, AI SENSI DELL'ART. 12 COMMA 6 DELLA L.R. N. 8/2008, DELLA COLTIVAZIONE DELLA CONCESSIONE DI ACQUE TERMALI DENOMINATA "TROPICAL", RICADENTE NEL COMUNE DI SERRARA FONTANA (NA). ANNULLAMENTO E SOSTITUZIONE DEL D.D. N. 38 DELL'8.5.2024.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

con D.D. n. 196 del 20.6.2019 è stato approvato l'avviso pubblico per il rilascio/rinnovo delle concessioni di coltivazione delle acque minerali e termali destinate all'esercizio dell'azienda termale in possesso dell'autorizzazione sanitaria, nel rispetto delle linee guida approvate con D.G.R. n. 517 del 2.8.2018, come modificate dalle deliberazioni della G.R. della Campania n. 162/2019 e n. 241/2019;

la sig.ra Tiziana Di Iorio, nella qualità di legale rappresentante della società "Parco Termale Tropical di Tiziana di Iorio s.n.c.", con sede in Serrara Fontana (NA) alla via Ruffano, 26 - C.F. e P. IVA 01365380631, con istanza acquisita il 18.11.2019 al PG/ 2019/0695296 chiedeva il rinnovo della concessione di acque termali (art. 4 L.R. n. 8/2008), denominata "Tropical", ricadente nel Comune di Serrara Fontana (NA);

con D.D. n. 79 del 14.02.2022 è stato approvato l'elenco dei soggetti cui attribuire la concessione di coltivazione ex art. 12 linee guida D.G.R. n. 517/2018;

nel corso dello svolgimento dell'istruttoria di rinnovo la Regione Campania, con nota PG/2022/0278686 del 26.5.2022, ha chiesto le integrazioni documentali necessarie a poter chiudere l'iter;

con pec acquisita al PG/2022/0394350 del 1.8.2022 il dott. Luciano Nobili comunicava alla U.O.D. 50.02.02 che, con sentenza n. 54/2022 del 27.5.2022, la sezione fallimentare del Tribunale di Napoli aveva dichiarato il fallimento (n. 53/2022) della società "Parco Termale Tropical di Tiziana di Iorio s.n.c.", poi denominata "Parco Termale Tropical s.r.l.", nominando quale Giudice Delegato il dr. Francesco Paolo Feo e quale curatore lo stesso dott. Luciano Nobili;

con pec del 13.1.2023 acquisita al PG/2023/0020157 il dott. Nobili, assumendo l'indispensabilità della prosecuzione dell'attività imprenditoriale della società fallita, al fine di evitare che l'eventuale sua sospensione comportasse il sicuro azzeramento del valore dell'azienda con gravi ripercussioni sul ceto creditorio - e ottenuto il parere favorevole dal Tribunale di Napoli in data 15.11.2022 - presentava richiesta di prosecuzione dell'attività termale ai sensi dell'art. 12 comma 6 della L.R. 8/2008 (allegando e sottoscrivendo il programma dei lavori previsti per il 2023), attraverso l'affidamento temporaneo a soggetti terzi aventi i requisiti soggettivi e di capacità tecnica ed economica necessari per lo sfruttamento del giacimento, nelle more della vendita in sede fallimentare dell'intera azienda o di parti di essa;

con D.D. n. 239 del 27.3.2023, pubblicato sul BURC n. 24 del 30.3.2023, il dott. Nobili, in qualità di curatore fallimentare della società "Parco Termale Tropical s.r.l.", è stato autorizzato, ai sensi dell'art. 12 comma 6 della L.R. 8/2008, alla prosecuzione della

coltivazione della concessione di acque termali denominata “Tropical”, ricadente nel Comune di Serrara Fontana (NA), su una superficie di estensione pari ad ha 01.26.00 al foglio di mappa 20 - Particelle 506, 833, 705, 244, 779, 507, 772, 493, 554, 553, 248 e 641 dal 31.3.2023 fino al 31.12.2023, con decorrenza dal primo giorno successivo alla pubblicazione sul BURC, salvo rinnovo alla luce della rendicontazione da parte del curatore fallimentare dell’attività svolta nell’esercizio di competenza;

con nota acquisita al prot. n. PG/2023/0617148 del 21.12.2023 il curatore fallimentare chiedeva, ai sensi dell’art. 12 comma 6 della L.R. 8/2008, la proroga della prosecuzione al fine di poter adempiere e completare il programma di liquidazione approvato dal Tribunale di Napoli;
con D.D. n. 38 dell’8.5.2024, pubblicato sul BURC n. 37 del 13.5.2024, questa U.O.D. autorizzava il dott. Nobili, quale curatore del predetto fallimento, alla prosecuzione dell’attività ai sensi del comma 6 dell’art. 12 della L.R. n. 8/2008, stabilendo che la stessa, ai sensi del comma 5 del medesimo articolo, avrà scadenza improrogabile alla data del 31.3.2025, termine oltre il quale ne sarà pronunciata la decadenza;

con nota pec del 3.6.2024 il dr. Luciano Nobili ha rilevato diversi profili di criticità del citato D.D. n. 38, chiedendo a questa U.O.D.:

1) l’eliminazione a pagina 1 nel PRESO ATTO, del riferimento al periodo massimo di due anni “*in quanto non è applicabile in questo caso, poiché il Tribunale di Napoli ha autorizzato la richiesta della prosecuzione ai sensi dell’art. 12, comma 6 e che la procedura a tanto è stata autorizzata*”;
2) l’eliminazione dell’intero punto b) della parte dispositiva del decreto, poiché viene fatto riferimento al comma 5 dell’art. 12 della L.R. in questione, “*non coerente, poiché il Tribunale di Napoli ha autorizzato la richiesta della prosecuzione ai sensi dell’art. 12, comma 6 e che la procedura a tanto è stata autorizzata*”;

PRESO ATTO che
con pec del 1.6.2024 il curatore fallimentare ha informato la scrivente amministrazione di aver ottenuto il nulla osta del Tribunale Fallimentare alla prosecuzione del programma di liquidazione del complesso aziendale con la nomina del notaio per la redazione della relazione ipocatastale ultranovennale e del professionista delegato per le operazioni di vendita;

nella già citata nota pec del 3.6.2024, nel fondare le su esposte osservazioni, la curatela fallimentare, sul presupposto che il Giudice Delegato del fallimento - al fine di salvaguardare il complesso aziendale dell’impresa fallita - avesse autorizzato la prosecuzione dell’attività termale secondo il programma operativo proposto dallo stesso curatore, ha eccepito l’erroneo riferimento, contenuto nel D.D. n. 38/2024, al comma 5 dell’art. 12 della L.R. n. 8/2008, che prevede la “sospensione” della concessione in caso di fallimento del concessionario, rimarcando che la norma da applicare al caso concreto sia, invece, il comma 6 disp. cit., la quale, nella diversa fattispecie della prosecuzione dell’attività, esclude la

sospensione biennale prevista a pena di decadenza dal precedente comma, non stabilendo alcun termine al riguardo;

con nota pec del 10.7.2024, il curatore fallimentare dr. Luciano Nobili ha informato la scrivente U.O.D. di aver ricevuto dalla ASL Napoli 2 Nord di Frattamaggiore nota prot. 0029133/u del 2.7.2024, con la quale si è dato atto che la struttura fallita non ha sottoscritto i contratti ex art. 8 quinquies del d.lgs. n. 502/1992 con l'ASL Napoli 2 Nord necessari per rendere prestazioni con spesa a carico del S.S.N. sin dal 2018;

con la medesima nota, l'ASL Napoli 2 Nord ha rilevato che, a seguito di sopralluogo effettuato in data 27.5.2024 dal Dipartimento di Prevenzione della stessa ASL, la "*struttura risultava chiusa da tempo, senza personale e non operativa*", sottolineando che tale circostanza è causa di risoluzione del rapporto di accreditamento con il S.S.R. di competenza regionale ai sensi dell'art. 25 comma 3 della L.R. n. 15/2002, e non permette la sottoscrizione di contratti con il S.S.N.;

il Tribunale Fallimentare di Napoli, all'udienza del 15.11.2022, ha autorizzato la curatela fallimentare a interloquire con la Regione Campania ai fini del rinnovo della concessione. Tanto ha disposto a seguito di quanto rappresentato dallo stesso curatore, con la finalità di "*[...] nelle more della vendita dell'azienda, ricercare un operatore dotato di struttura economica ed operativa idonea a cui affidare, con lo strumento giuridico che potrebbe essere quello dell'affitto d'azienda, la gestione dell'attività aziendale, in vista della liquidazione di quest'ultima. Un eventuale affidamento dell'attività imprenditoriale a terzi nelle more della liquidazione fallimentare dell'azienda risulterebbe del tutto indispensabile perché consentirebbe di salvaguardare i valori aziendali che, in caso di inattività, andrebbero irrimediabilmente persi per mancanza della necessaria, onerosa, manutenzione delle strutture che verrebbero pertanto gravate della naturale obsolescenza e disfunzionalità per l'attività da svolgere*";

la necessità di procedere ad un fitto di ramo d'azienda per la prosecuzione dell'attività è stata altresì ribadita nella nota pec del 21.3.2023, con la quale il dr. Nobili ha affermato che "La locazione dell'azienda o del ramo, per la sola stagione termale 2023, in questo caso è la soluzione ideale, già di fatto avallata dal Giudice, come da Suo provvedimento del 15 novembre 2022";

CONSIDERATO che

sia nel Programma dei lavori presentato dalla curatela fallimentare a febbraio/marzo 2023 sia nel successivo Programma dei lavori trasmesso il 27.10.2023, sia ancora nella scheda statistica dei volumi emunti, inviata il 4.12.2023, ed infine nella nota prot. 0029133/u del 2.7.2024 dell'ASL Napoli2Nord, rileva l'assenza di attività di emungimento per l'anno 2023 nonché l'inutilizzo totale della struttura, risultata chiusa e senza personale, come accertato dal servizio ispettivo dell'Asl, essendo stata limitata l'attività alla "*1. Manutenzione ordinaria*

alla struttura termale; 2. Manutenzione area parco e piscine termali; 3. Verifica pozzo 3 franato";

da quanto sopra risulta in maniera inequivocabile:

- la mancata esecuzione del programma di attività finalizzate alla tutela e valorizzazione, attraverso la sua utilizzazione, del bene in argomento, facente parte del patrimonio indisponibile della Regione;
- il mancato adempimento di quanto autorizzato dal Giudice Delegato, e comunicato dalla stessa curatela, in merito alla necessità di procedere a un fitto di ramo d'azienda per la prosecuzione dell'attività, nelle more del completamente delle procedure di liquidazione previste dal fallimento;
- il depauperamento del bene a causa non solo della sua mancata utilizzazione, ma persino delle inderogabili misure di ripristino dell'integrità del bene stesso. A distanza di quasi due anni dalla comunicazione della frana che ha interessato il pozzo 3, risulta che nulla è stato fatto, e neanche iniziato, per porvi rimedio;

CONSIDERATO ALTRESÌ che

in merito alla procedura di rinnovo della concessione, l'art. 4 comma 14 della L.R. 8/2008 prevede che "Il concessionario che ha ottemperato agli obblighi ed alle prescrizioni indicate nel provvedimento di rilascio della concessione ed è in possesso dei requisiti di capacità tecnica ed economica necessari per lo sfruttamento del giacimento secondo il programma approvato ha titolo al rinnovo della concessione con procedura semplificata disciplinata con regolamento";

dalla lettura della L.R. 8/2008 e del Regolamento regionale n. 10/2010 emerge che l'interesse pubblico primario preso in considerazione dal legislatore regionale è quello della tutela, in termini di conservazione e migliore sfruttamento, della risorsa in argomento, facente parte del patrimonio indisponibile della Regione (cfr. art. 16 comma 10 del Regolamento, che prevede che il Settore, nel caso in cui la procedura non possa concludersi per la mancata acquisizione di pareri e atti di consenso, proroga la concessione per un periodo massimo di 1 anno dalla scadenza della concessione stessa);
proprio in funzione della primaria esigenza di salvaguardare il bene pubblico in argomento questa U.O.D., in linea con le richieste della curatela di utilizzare l'impianto, aveva autorizzato quest'ultima, con D.D. n. 239 del 27.3.2023, alla prosecuzione della coltivazione della concessione fino al 31.12.2023, salvo rinnovo alla luce della rendicontazione dell'attività svolta nell'esercizio di competenza;

la fattispecie del fallimento del concessionario è disciplinata dall'art. 12 della L.R. 8/2008. In particolare, il comma 6 dispone che "La sospensione non è pronunciata nel caso di prosecuzione dell'attività, previa autorizzazione regionale su apposita istanza, da parte della curatela fallimentare che utilizzi il complesso aziendale dell'imprenditore fallito". In tale circostanza, infatti, la curatela fallimentare che utilizzi il complesso aziendale deve fare istanza all'amministrazione per essere autorizzata alla prosecuzione dell'attività, allegando

uno specifico programma di lavoro nel quale siano esplicitate le attività che intende porre in essere per il prosieguo dell'attività, indicando le opere e le attività eseguite e da eseguire per una corretta e razionale utilizzazione del giacimento, con una descrizione dettagliata dei tempi di attuazione;

il provvedimento di autorizzazione alla prosecuzione dell'attività emesso dall'amministrazione - la quale, sotto questo profilo, è vincolata unicamente a non pronunciare la decadenza o la sospensione della concessione - è in ogni caso dotato di contenuto discrezionale, nel senso che l'amministrazione, nel rilasciare l'autorizzazione in disamina, deve in ogni caso procedere alla valutazione dell'interesse pubblico sotteso che, come sopra menzionato, è riferito primariamente alla gestione del patrimonio indisponibile della Regione e alla salvaguardia della sua proficua utilizzazione;

pertanto, in caso di fallimento del concessionario, se da un lato vengono in rilievo esigenze di tutela della *par condicio creditorum*, intesa quale principio sancito dall'art. 2741 c.c. di eguale partecipazione dei creditori all'esecuzione sui beni del debitore, dall'altro non può recedere il predetto potere pubblico finalizzato alla gestione della risorsa e alla salvaguardia della sua proficua utilizzazione;

RITENUTO
per le motivazioni sopra esposte che appare conforme allo spirito della legge il provvedimento autorizzatorio alla prosecuzione dell'attività del concessionario che imponga il rispetto di determinate condizioni, onde regolarne l'utilizzo provvisorio in vista della definitiva assegnazione del titolo concessorio. È quindi legittima l'apposizione di un termine all'autorizzazione alla prosecuzione dell'attività, allo scadere del quale dichiarare la decadenza della concessione, apparendo infatti improponibile che l'autorizzazione di cui al comma 6 dell'art. 12 della L.R. 8/2008 possa essere concessa senza scadenza alcuna, e condizionata unicamente dalle attività liquidatorie del patrimonio del fallito, obliterando del tutto il potere/dovere dell'ente pubblico alla tutela della risorsa, intesa sia nel senso della sua più proficua utilizzazione sia nel senso della necessità di evitarne dispersioni e/o manomissioni in caso di inutilizzo e quindi all'uso in concessione del bene in regime di *prorogatio*;

PRESO ATTO
delle osservazioni pervenute dalla curatela fallimentare con pec del 3.6.2024 circa l'errato riferimento nel D.D. n. 38 dell'8.5.2024, al comma 5 dell'art. 12, afferente alla diversa fattispecie della sospensione della concessione fino a un massimo di due anni disposta dall'ufficio a seguito della notifica della sentenza dichiarativa di fallimento nella diversa ipotesi in cui non sia stata fatta istanza di prosecuzione da parte della curatela che utilizzi il complesso aziendale dell'imprenditore fallito, pur nella sostanziale idoneità della previsione di siffatto termine utile a contemperare l'esigenza della curatela di disporre di un termine per procedere alla liquidazione degli *asset* e soddisfare così la massa dei creditori, con il primario

interesse pubblico a non vedere depauperata la risorsa termale in argomento, parte del patrimonio indisponibile della Regione;

VISTO
l'art. 21-novies della legge 241/1990 che recita: "*Art. 21-novies Annullamento d'ufficio*
1. Il provvedimento amministrativo illegittimo ai sensi dell'articolo 21-octies, esclusi i casi di cui al medesimo articolo 21-octies, comma 2, può essere annullato d'ufficio, sussistendone le ragioni di interesse pubblico, entro un termine ragionevole, comunque non superiore a dodici mesi dal momento dell'adozione dei provvedimenti di autorizzazione o di attribuzione di vantaggi economici, inclusi i casi in cui il provvedimento si sia formato ai sensi dell'articolo 20, e tenendo conto degli interessi dei destinatari e dei controinteressati, dall'organo che lo ha emanato, ovvero da altro organo previsto dalla legge. Rimangono ferme le responsabilità connesse all'adozione e al mancato annullamento del provvedimento illegittimo [....]";

CONSIDERATO che
l'autotutela decisoria viene identificata nel potere della pubblica amministrazione di riesaminare, in assenza dell'intervento del giudice, i propri atti sul piano della legittimità, nella finalità di confermarli, modificarli ovvero annullarli;

il D.D. n. 38 del 8.5.2024 appare viziato ex art. 21-*octies* della legge 241/1990, per erroneo riferimento normativo e intrinseca contraddittorietà nella parte in cui, pur autorizzando la prosecuzione della concessione ai sensi del comma 6 dell'art. 12 della L.R. n. 8/2008, richiama in motivazione l'ipotesi di cui al comma 5 e va quindi modificato, evidenziando in ogni caso - anche alla luce della nota dell'ASL Napoli 2 Nord richiamata in premessa - il primario interesse pubblico alla tutela della risorsa termale in argomento, che non consentirà l'ulteriore prosecuzione in caso di mancato adempimento delle condizioni appresso indicate;

RITENUTO
che sussistano le ragioni di pubblico interesse all'annullamento del D.D. n. 38 dell'8.5.2024, consistenti nel definire un assetto regolatorio della problematica in oggetto meglio definita e coerente con il dettato normativo;

che l'annullamento di cui sopra non è lesivo degli interessi della curatela fallimentare o di eventuali controinteressati, anche considerando che la scadenza del termine già concesso alla medesima curatela cadrà il prossimo 31 marzo, quindi tra oltre otto mesi, e che l'originaria inderogabilità del predetto termine è stata eliminata, con le modalità e alle condizioni esposte più avanti;

di dover pertanto annullare e sostituire il D.D. n. 38 dell'8.5.2024, per erroneo riferimento normativo e intrinseca contraddittorietà nella parte in cui esso, pur autorizzando la prosecuzione della concessione ai sensi del comma 6 dell'art. 12 della L.R. n. 8/2008, richiama in motivazione l'ipotesi di cui al comma 5 articolo cit.;

di dover autorizzare il dott. Luciano Antonio Nobili, nella sua qualità di curatore fallimentare della società "Parco Termale Tropical s.r.l." con sede in Serrara Fontana (NA), Via Ruffano 26, C.F. e P. IVA 01365380631, Fallimento n. 53/2022, dichiarato con sentenza n. 54 del 27.5.2022 dal Tribunale di Napoli - Sezione fallimentare, G.D. Dott. Francesco Paolo Feo, alla prosecuzione ai sensi dell'art. 12, comma 6, della L.R. n. 8 del 29.07.2008 della coltivazione della concessione di acque termali (art. 12 comma 6, L. R. n. 8/2008 e ss.mm.ii.), denominata "Tropical", ricadente nel Comune di Serrara Fontana (NA), su una superficie di estensione pari ad ha 01.26.00 al foglio di mappa 20 - Particelle 506, 833, 705, 244, 779, 507, 772, 493, 554, 553, 248 e 641;

di dover stabilire, al fine di non pregiudicare l'interesse relativo alla soddisfazione del ceto creditorio ma ancor di più di tutelare l'interesse pubblico primario alla conservazione e al non depauperamento della risorsa termale, che la prosecuzione della concessione scadrà il **31.3.2025**, con termine, sino a dieci a giorni precedenti tale data, per la presentazione, da parte della curatela fallimentare della richiesta di un'ulteriore proroga, subordinata al verificarsi di entrambe le seguenti condizioni, da comprovare debitamente:

- l'affidamento provvisorio, anche attraverso lo strumento dell'affitto d'azienda, a un operatore dotato di idonea struttura economica e operativa del complesso aziendale dell'impresa fallita, in vista della liquidazione di quest'ultima, come rileva dalla proposta avanzata dalla curatela fallimentare in sede di istanza di autorizzazione alla prosecuzione della concessione ex art. 12, comma 6, L.R. 8/2008;

- il ripristino della funzionalità del pozzo 3;

RILEVATO che

con D.G.R. n. 612 del 29.10.2011 è stato approvato il Regolamento regionale n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC n. 77 del 16.12.2011;

con D.G.R. n. 478/2012, come da ultimo modificata dalla D.G.R. n. 619/2016, in attuazione di quanto previsto dal R.R. n. 12/2011, è stata approvata, tra l'altro, l'articolazione delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze;

che in virtù di tali modifiche ordinamentali le competenze della U.O.D. "Regimi Regolatori Specifici e Riduzione Oneri Burocratici" della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive" sono confluite nella U.O.D. 50.02.02 denominata "Attività artigianali, commerciali e distributive. Cooperative e relative attività di controllo. Tutela dei consumatori" della medesima Direzione Generale;

con la D.G.R. n. 466 del 27.7.2023, è stato conferito al dott. Riccardo Roccasalva l'incarico di responsabile della U.O.D. 50 02 02 "Attività artigianali, commerciali e distributive. Cooperative e relative attività di controllo. Tutela dei consumatori";

PRESO ATTO che
il responsabile del Procedimento ed il Dirigente della UOD 50.02.02 ha reso dichiarazione riguardante l'assenza di conflitto di interessi;

VISTO
il R.D. n. 1443 del 29/07/1927;
la L.R. n. 8 del 29/7/2008;
il Regolamento regionale n. 10/2010;
la L.R. n. 22 del 08/08/2016;
la legge n. 241/1990;
Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. 50.02.02 e delle risultanze degli atti tutti richiamati nel presente provvedimento, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente della U.O.D. 50.02.02 "Attività artigianali, commerciali e distributive - Cooperative e relative attività di controllo - Tutela dei consumatori" mediante la sottoscrizione del presente provvedimento

DECRETA

Per le motivazioni riportate in premessa che qui si intendono integralmente riportate:

1. **di annullare** e sostituire il D.D. n. 38 dell'8.5.2024, per erroneo riferimento normativo e intrinseca contraddittorietà, nella parte in cui, pur autorizzando la prosecuzione della concessione ai sensi del comma 6 dell'art. 12 della L.R. n. 8/2008, richiama in motivazione l'ipotesi di cui al comma 5 articolo cit., pur nella sostanziale idoneità della previsione del siffatto termine biennale, utile a contemperare l'esigenza della curatela di disporre di un termine per procedere alla liquidazione degli asset e soddisfare così la massa dei creditori, con il primario interesse pubblico a non vedere depauperata la risorsa termale, facente parte del patrimonio indisponibile della Regione;
2. **di autorizzare** il dott. Luciano Antonio Nobili, nella sua qualità di curatore fallimentare della società "Parco Termale Tropical s.r.l." con sede in Serrara Fontana (NA), Via Ruffano 26, C.F. e P. IVA 01365380631, Fallimento n. 53/2022, dichiarato con sentenza n. 54 del 27.5.2022 dal Tribunale di Napoli - Sezione fallimentare, G.D. Dott. Francesco Paolo Feo, alla prosecuzione ai sensi dell'art. 12, comma 6, della L.R. n. 8/2008 della coltivazione della concessione di acque termali (art. 12 comma 6, L. R. n. 8/2008 e ss.mm.ii.), denominata "Tropical ", ricadente nel Comune di Serrara Fontana (NA) , su una superficie di estensione pari ad ha 01.26.00 al foglio di mappa 20 - Particelle 506, 833, 705, 244, 779, 507, 772, 493, 554, 553, 248 e 641;
3. **di stabilire**, al fine di non pregiudicare l'interesse relativo alla soddisfazione del ceto creditorio ma ancor di più di tutelare l'interesse pubblico primario alla conservazione e al non depauperamento della risorsa termale in argomento, facente parte del patrimonio indisponibile della Regione, che la prosecuzione della concessione scadrà il **31.3.2025**, con termine, sino a dieci a giorni precedenti tale data, per la

presentazione, da parte della curatela fallimentare della richiesta di un'ulteriore proroga, subordinata al verificarsi di entrambe le seguenti condizioni, da comprovare debitamente:

a) l'affidamento provvisorio, anche attraverso lo strumento dell'affitto d'azienda, del complesso aziendale dell'impresa fallita ad un operatore dotato di struttura economica e operativa idonea, in vista della liquidazione di quest'ultima, come rileva dalla proposta avanzata dalla curatela fallimentare in sede di istanza di autorizzazione alla prosecuzione della concessione ex art. 12, comma 6, L.R. 8/2008;

b) il ripristino della funzionalità del pozzo 3;

4. **di specificare** che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
5. **di trasmettere** il presente decreto in forma telematica, per notifica nonché per conoscenza e competenza:
   - al curatore fallimentare dott. Luciano Antonio Nobili;
   - al Comune di Serrara Fontana (NA);
   - all'Assessore alle Attività Produttive e Sviluppo economico;
   - alla Segreteria di Giunta;
   - al BURC;
   - all'ASL di Napoli 2 Nord - Servizio Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro ai fini dell'esercizio delle funzioni di polizia e vigilanza.

Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale amministrativo al T.A.R. Campania ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 giorni o 120 giorni decorrenti dalla data di notifica.

Riccardo Roccasalva

Decreto Dirigenziale n. 678 del 22/07/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per le politiche sociali e socio-sanitarie

Oggetto dell'Atto:

AVVISO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE "INTERVENTI REGIONALI DI RICONVERSIONE DELLE ECCEDENZE ALIMENTARI. ANNUALITA' 2024". ADEMPIMENTI. RISULTANZE COMMISSIONE DI VALUTAZIONE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. con Deliberazione n. 163 del 10/04/2024, è stato formulato indirizzo, in linea con quanto stabilito dalla legge regionale n. 5/2015, che le iniziative da realizzare per la riconversione delle eccedenze alimentari abbiano un impatto su tutto il territorio regionale e siano finalizzate al sostegno di azioni con finalità integrative e complementari con quelle sostenute dal Programma Nazionale Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027, nonché con quelle incluse nella strategia indicata nel Piano Regionale della Campania per la lotta alla Povertà e nel Piano Sociale Regionale;
b. con la medesima Deliberazione è stata demandato alla Direzione Generale per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie il compito di assumere i necessari provvedimenti, secondo le modalità attuative già poste in essere per le precedenti annualità, per dare attuazione agli indirizzi formulati con il presente provvedimento in ossequio alle disposizioni di cui alla richiamata legge regionale n. 5/2015;

PREMESSO altresì che:

a. con Decreto Dirigenziale n. 472 del 07/06/2024 è stato approvato, in attuazione a quanto stabilito dalla richiamata Delibera di Giunta Regionale n. 163 del 10/04/2024, l'Avviso per Manifestazione di Interesse "Interventi regionali di riconversione delle eccedenze alimentari. Annualità 2024";

b. con Decreto Dirigenziale n. 619 del 05/07/2024 è stata costituita la Commissione per la valutazione delle istanze pervenute in relazione all'Avviso per Manifestazione di Interesse "Avviso per Manifestazione di Interesse "Interventi regionali di riconversione delle eccedenze alimentari. Annualita' 2024" ai sensi della D.G.R. 163 del 10/04/2024 di cui al DD n. 472 del 07/06/2024;

c. detta Commissione di valutazione ha trasmesso con nota prot. PG/2024/0342619 del 10/07/2024 gli esiti dei propri lavori;

CONSIDERATO che occorre prendere atto dei lavori della Commissione nominata con D.D. n. 619 del 05/07/2024 e procedere all'assunzione dei conseguenziali atti amministrativi e contabili;

RITENUTO:

a. di dover prendere atto delle risultanze dei lavori della Commissione di valutazione di cui al Decreto Dirigenziale n. 619 del 05/07/2024, trasmessi con nota prot. PG/2024/0342619 del 10/07/2024 da cui risultano ammissibili i seguenti enti:

Ente	Prot.	Ammissibile	Note
Ass. Banco Alimentare Campania Onlus	PG/2024/0316415 del 26/06/2024	Si	

b. a seguito dei lavori della Commissione di dover ammettere a finanziamento a valere dell'Avviso per Manifestazione di Interesse" "Interventi regionali di riconversione delle eccedenze alimentari. Annualita' 2024" ai sensi della D.G.R. 163 del 10/04/2024 di cui al DD n. 472 del 07/06/2024; il seguente ente con il seguente punteggio:

Nominativo ente	Indirizzo	Codice fiscale/partita Iva	Punteggio
Ass. Banco Alimentare Campania Onlus	via Giovanni Paolo II (ex Ponte don Melillo) 33, Comune di Fisciano (SA)	94052810655	50

Visti:

a. tutti gli atti richiamati in premessa;
b. l'articolo 58 del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83 convertito la Legge di conversione 7 agosto 2012, n. 134 recante: «Misure urgenti per la crescita del Paese»;
c. la Legge regionale 6 marzo 2015, n. 5 recante "Interventi regionali di riconversione delle eccedenze alimentari";
d. la Legge 19 agosto 2016, n. 166 che regola organicamente la materia della distribuzione gratuita di beni essenziali per finalità solidaristiche e per limitare gli sprechi;
e. il D.lgs. n. 147/2017 - Disposizioni per l'introduzione di una misura nazionale di contrasto alla povertà;
f. il Regolamento Regionale n. 5 del 07 giugno 2018 - Regolamento di Contabilità regionale in attuazione dell'articolo 10 della legge regionale 5 dicembre 2017, n. 37;
g. il Regolamento (UE) n. 2021/1057 di istituzione del Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+);
h. la Deliberazione di Giunta Regionale n. 414 del 27.07.2022, di approvazione del Piano Regionale della Campania per la lotta alla Povertà 2021-2023;
i. la Deliberazione di Giunta Regionale n. 66 del 14.02.2023, di approvazione del Piano Sociale Regionale 2022-2024;
j. la L.R. n. 24 del 28 dicembre 2023 - "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026 della Regione Campania – Legge di stabilità regionale per il 2024";
k. la L.R. n. 25 del 28 dicembre 2023 - "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024 - 2026 della Regione Campania";
l. la D.G.R. n. 814 del 29 dicembre 2023 – "Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione 2024/2026";
m. la D.G.R. n. 3 del 10 gennaio 2024 – "Approvazione Bilancio Gestionale 2024/2026 della Regione Campania - Formulazione Indirizzo";
n. la D.G.R. n. 163 del 10/04/2024;

Visti , altresì**:**

- la DGR n. 612 del 29/10/2011, di approvazione del Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 199 del 21/04/2020 e il D.P.G.R. n. 72 del 08/06/2020 di conferimento dell'incarico ad interim di Direttore Generale della D.G. per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie alla dott.ssa Maria Somma e successive D.G.R. di prosecuzione dell'incarico;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del procedimento nominato con DD 59 del 01/02/2024, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Direttore Generale

DECRETA

Per tutto quanto in premessa ed esposto in narrativa, che si intende di seguito integralmente riportato:

a) di prendere atto delle risultanze dei lavori della Commissione di valutazione di cui al Decreto Dirigenziale n. 619 del 05/07/2024, trasmessi con nota prot. PG/2024/0342619 del 10/07/2024 da cui risultano ammissibili i seguenti enti:

Ente	Prot.	Ammissibile	Note
Ass. Banco Alimentare Campania Onlus	PG/2024/0316415 del 26/06/2024	Si	

b) di ammettere a finanziamento a valere dell'Avviso per Manifestazione di Interesse" "Interventi regionali di riconversione delle eccedenze alimentari. Annualita' 2024" ai sensi della D.G.R. 163 del 10/04/2024 di cui al DD n. 472 del 07/06/2024; il seguente ente con il seguente punteggio:

Nominativo ente	Indirizzo	Codice fiscale/partita Iva	Punteggio
Ass. Banco Alimentare Campania Onlus	via Giovanni Paolo II (ex Ponte don Melillo) 33, Comune di Fisciano (SA)	94052810655	50

3. di rinviare a successivi provvedimenti l'impegno e la liquidazione delle somme spettanti e ogni ulteriore adempimento amministrativo;

4. di trasmettere il presente atto alla Segreteria di Giunta (40.03.03) ai fini della registrazione e dell'archiviazione dell'atto e all'Ufficio competente per la pubblicazione sul BURC.

SOMMA

Decreto Dirigenziale n. 689 del 24/07/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per le politiche sociali e socio-sanitarie

U.O.D. 92 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico - amministrativo

Oggetto dell'Atto:

AVVISO PUBBLICO "MANIFESTAZIONE DI INTERESSE ALL'ISCRIZIONE NELL'ELENCO REGIONALE DEI DIRETTORI/COORDINATORI DI AMBITO". DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 689 DEL 13/12/2022 - INTEGRAZIONE

IL DIRIGENTE

PREMESSO che,

a. La legge regionale n. 11 del 23 ottobre 2007 e ss.mm.ii. “Legge per la dignità e la cittadinanza sociale. Attuazione della legge 8 novembre 2000, n. 328” disciplina la programmazione e la realizzazione di un sistema organico di interventi e servizi sociali, che si attua con il concorso delle istituzioni pubbliche e delle formazioni sociali, attraverso l’integrazione degli interventi e servizi sociali, sanitari, educativi, delle politiche attive del lavoro, dell’immigrazione, delle politiche abitative e di sicurezza dei cittadini, dell’apporto dei singoli e delle associazioni;

b. la medesima legge regionale n. 11 del 23 ottobre 2007 all’art. 11 rubricato “il Coordinamento istituzionale d’Ambito” prevede che il Coordinamento Istituzionale d’Ambito “*nomina il coordinatore, istituisce l’ufficio di piano dell’ambito territoriale di cui all’articolo 23, regola il funzionamento ed i rapporti con il comune capofila e i comuni associati, nel rispetto delle direttive regionali e della forma associativa prescelta*”;

c. l’art. 23 della L.R. n. 11 del 23 ottobre 2007 rubricato “L’Ufficio di piano dell’Ambito Territoriale” prevede, tra l’altro, che l’ufficio di piano dell’ambito territoriale, istituito ai sensi dell’articolo 11, comma 3, lettera e), è struttura tecnica di supporto per la realizzazione del piano di zona e le relative funzioni e compiti sono disciplinate da apposito regolamento adottato dal Coordinamento istituzionale, come previsto dall’art. 11, comma 3 ed inoltre che la Direzione dell’ufficio di piano è attribuita, di norma, alle figure professionali sociali di cui alla normativa regionale, in coerenza alle disposizioni per la dirigenza pubblica e privata, quali responsabili del centro di costo e del centro di responsabilità relativi al fondo d’ambito per l’implementazione del piano di zona;

d. la Legge regionale n. 31 del 28 dicembre 2021 all’art. 37 comma 1 lettera a) ha modificato la Legge regionale 23 ottobre 2007 n. 11 attraverso l’inserimento del comma 4 bis al previgente testo dell’art. 23 che allo stato espressamente dispone “*La Regione istituisce un elenco dei direttori e dei coordinatori degli ambiti sociali cui attingono il consiglio di amministrazione dei consorzi-aziende consortili e i coordinamenti istituzionali per l'individuazione del responsabile (direttore-coordinatore) dell'ufficio di piano; la Giunta regionale, entro novanta giorni dall'entrata in vigore della presente disposizione, sentita la commissione consiliare competente, disciplina con apposita deliberazione requisiti, criteri e modalità per l'istituzione e la tenuta dell'elenco”;*

e. la Giunta regionale con Delibera n. 689 del 13/12/2022, in attuazione della legge regionale 23 ottobre 2007 n. 11, art. 4 bis, ha istituito l’Elenco dei direttori/coordinatori degli Ambiti sociali, approvato il disciplinare, ai sensi dell’art. 23 della L. R. 23 ottobre 2007, n. 11, per la tenuta del medesimo Elenco e ha formulato, al contempo, indirizzo alla Direzione Generale per le Politiche Sociali e Socio Sanitarie di attivare una procedura di manifestazione di interesse per l’acquisizione di candidature per l’inserimento nell’elenco regionale dei direttori/coordinatori degli Ambiti sociali

f. la Direzione Generale Politiche Sociali e Socio Sanitarie, con Decreto Dirigenziale n. 33 del 14/02/2023, adottato in attuazione dell’indirizzo formulato dalla Giunta regionale con Delibera di n. 689 del 13/12/2022, ha attivato procedura di manifestazione di interesse per l’acquisizione di candidature per l’inserimento

nell'Elenco regionale dei direttori/coordinatori di Ambito Sociale in conformità del relativo disciplinare;

g. con decreto Dirigenziale n. 206 del 03/05/2023, la Direzione Generale Politiche Sociali e Socio Sanitarie ha approvato e pubblicato l'"Elenco regionale dei Direttori/Coordinatori d'Ambito", diviso in due sezioni, una per i Direttori e una per i Coordinatori d'Ambito, ed "Elenco candidati non idonei all'iscrizione nell'Elenco regionale dei Direttori/Coordinatori d'Ambito", una relativa ai candidati risultati non idonei all'iscrizione nella sezione dei Direttori d'Ambito, con rispettive motivazioni, e una relativa ai candidati risultati non idonei all'iscrizione nella sezione dei Coordinatori d'Ambito, con rispettive motivazioni.

PREMESSO altresì che,

a. l'art. 3, commi 4 e 5, dell'Avviso pubblico "Manifestazione di interesse all'iscrizione nell'elenco regionale dei coordinatori/direttori di Ambito - Delibera di Giunta regionale n. 689 del 13/12/2022" approvato con D.D. n. 33 del 14/02/2023, prevede: "La procedura per l'acquisizione delle candidature per l'iscrizione nell'Elenco dei Coordinatori e Direttori d'Ambito resta aperta per 12 mesi, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURC. Le iscrizioni all'elenco saranno implementate con cadenza trimestrale a decorrere dalla prima pubblicazione dell'Elenco";
b. con decreto dirigenziale n. 414 del 28 luglio 2023 ad oggetto "Avviso pubblico Manifestazione di interesse all'iscrizione nell'elenco regionale dei coordinatori/direttori di Ambito. Delibera di Giunta regionale n. 689 del 13/12/2022. Esiti - primo aggiornamento", è stato approvato e pubblicato il primo aggiornamento dell'Elenco regionale dei direttori/coordinatori d'ambito;
c. con decreto dirigenziale n. 597 del 31/10/2023 "Avviso pubblico Manifestazione di interesse all'iscrizione nell'elenco regionale dei coordinatori/direttori di Ambito. Delibera di Giunta regionale n. 689 del 13/12/2022. Esiti - secondo aggiornamento", è stato approvato e pubblicato il secondo aggiornamento dell'Elenco regionale dei direttori/coordinatori d'ambito;
d. con Decreto Dirigenziale n. 71 del 08/02/2024, ad oggetto "Avviso pubblico Manifestazione di interesse all'iscrizione nell'elenco regionale dei direttori/coordinatori di Ambito. Delibera di Giunta regionale n. 689 del 13/12/2022 – Esiti – Terzo aggiornamento" è stato approvato e pubblicato il terzo aggiornamento dell'Elenco regionale dei Direttori/Coordinatori d'Ambito, recante in allegato l'"Elenco candidati non idonei all'iscrizione nell'Elenco regionale dei Direttori/Coordinatori d'Ambito – terzo aggiornamento", diviso in due sezioni, una relativa ai candidati risultati non idonei/valutazione sospesa all'iscrizione nella sezione dei Direttori d'Ambito, con rispettive motivazioni, e una relativa ai candidati risultati non idonei/valutazione sospesa all'iscrizione nella sezione dei Coordinatori d'Ambito, con rispettive motivazioni;
e. con Decreto Dirigenziale n. 404 del 15/05/2024, ad oggetto "Avviso pubblico "Manifestazione di interesse all'iscrizione nell'elenco regionale dei direttori/coordinatori di Ambito. Delibera di Giunta regionale n. 689 del 13/12/2022 – Esiti – Quarto aggiornamento" è stato approvato e pubblicato il quarto aggiornamento dell'Elenco regionale dei Direttori/Coordinatori d'Ambito, recante in allegato, tra gli altri, l'"Elenco candidati non idonei all'iscrizione nell'Elenco regionale dei Direttori/Coordinatori d'Ambito – quarto aggiornamento", diviso in due sezioni, una relativa ai candidati risultati non idonei/valutazione sospesa all'iscrizione nella sezione dei Direttori d'Ambito, con rispettive motivazioni, e una relativa ai candidati

risultati non idonei/valutazione sospesa all'iscrizione nella sezione dei Coordinatori d'Ambito, con rispettive motivazioni;

f. con Decreto Dirigenziale n. 616 del 03/07/2024 ad oggetto Avviso pubblico "manifestazione di interesse all'iscrizione nell'elenco regionale dei direttori/coordinatori di ambito". Delibera di Giunta regionale n. 689 del 13/12/2022 - Esiti. Integrazione quarto aggiornamento", è stato approvato e pubblicato "Elenco regionale dei Direttori/Coordinatori d'Ambito – integrazione quarto aggiornamento", diviso in due sezioni, una per i Direttori e una per i Coordinatori d'Ambito, e l'"Elenco candidati non idonei all'iscrizione nell'Elenco regionale dei Direttori/Coordinatori d'Ambito – integrazione quarto aggiornamento", diviso in due sezioni, una relativa ai candidati risultati non idonei all'iscrizione nella sezione dei Direttori d'Ambito, con rispettive motivazioni, e una relativa ai candidati risultati non idonei all'iscrizione nella sezione dei Coordinatori d'Ambito, con rispettive motivazioni.

CONSIDERATO che,

a. con il Decreto Dirigenziale n. 616 del 03/07/2024 della D.G. Politiche Sociali e Socio Sanitarie, tra le altre, è stata fatta espressa riserva di rettificare/integrare l'Elenco regionale dei Direttori/Coordinatori d'Ambito anche all'esito delle verifiche che la Direzione Generale Politiche Sociali e Socio-Sanitarie disporrà in merito alla sussistenza dei requisiti dichiarati dai Soggetti partecipanti alla procedura, in attuazione di quanto espressamente disposto dal Disciplinare approvato con Delibera di G.R. n. 689/2022, di quanto prescritto dalla vigente normativa in materia, nonché sulla base delle richieste di approfondimento da parte dei singoli interessati;

b. con nota prot. n. PG/2024/340623 la Dott.ssa L.A. ha formulato richiesta di riesame della propria candidatura assunta al prot. reg. con il n. PG/2024/0262130 allegando, all'uopo, la documentazione relativa agli incarichi svolti, al fine di comprovare la ricorrenza degli specifici requisiti previsti dall'Avviso di cui sopra, per l'iscrizione nell'Elenco regionale dei Direttori /Coordinatori di Ambito, Sezione Direttori, relativamente alla tipologia e durata delle esperienze professionali a suo tempo dichiarate.

ACQUISITO il verbale con esito positivo delle attività di valutazione in riesame dell'istanza della candidata L.A., trasmesso con nota prot. n. PG/2024/362984 dal Gruppo di lavoro nominato per la valutazione delle istanze presentate in risposta all'Avviso Pubblico "Manifestazione di interesse all'iscrizione nell'elenco regionale dei coordinatori/direttori di Ambito - Delibera di Giunta regionale n. 689 del 13/12/2022", recante in allegato l'elenco regionale all'uopo aggiornato.

RITENUTO pertanto,

a. di dover prendere atto degli esiti delle attività svolte dal Gruppo di lavoro e comunicati con nota prot. PG/2024/362984 recante a corredo il verbale positivo delle attività di valutazione in riesame dell'istanza del Dott.ssa A.L. e l'Elenco regionale, Sezione Direttori d'Ambito, all'uopo aggiornato;

b. di dover approvare l'Elenco regionale, Sezione Direttori d'Ambito, all'uopo aggiornato, trasmesso dal Gruppo di lavoro, istituito con nota prot. 160401.2023 (Allegato A);

c. di dover disporre che il presente decreto sia pubblicato sul BURC, nella sezione Amministrazione Trasparente/Regione Casa di Vetro, nonché, nella sezione Regione informa e Tematiche magazine Politiche Sociali del sito internet istituzionale corredato dell'Allegato A recante "Elenco regionale dei Direttori/Coordinatori d'Ambito – Sezione

Direttori" come integrato;

d. di dover precisare che è fatta espressa riserva di rettificare/integrare l'Elenco regionale dei Direttori/Coordinatori d'Ambito anche all'esito delle verifiche che la Direzione Generale Politiche Sociali e Socio-Sanitarie disporrà in merito alla sussistenza dei requisiti dichiarati dai Soggetti partecipanti alla procedura, in attuazione di quanto espressamente disposto dal Disciplinare approvato con Delibera di G.R. n. 689/2022, di quanto prescritto dalla vigente normativa in materia, nonché sulla base delle richieste di approfondimento da parte dei singoli interessati;

e. di dover attestare che gli obblighi in materia di informativa sulla Privacy ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 216/679 (GDPR) sono stati assolti in sede di pubblicazione dell'Avviso di manifestazione di interesse per l'acquisizione di candidature per l'inserimento nell'elenco regionale dei Direttori/Coordinatori di Ambito.

DATO ATTO che all'interno del fascicolo sono presenti le dichiarazioni relative all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse rese ai sensi dell'art. 6/bis della Legge 241/1990, dell'art. 6 c. 2 D.P.R. 62/2013 ed art. 6 del Codice di Comportamento dei dipendenti della Giunta regionale della Campania approvato con D.G.R. n. 544 del 29.09.2017 ed aggiornato con D.G.R. n. 90/2021.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dallo Staff 500592 della Direzione Generale Politiche Sociali Socio-Sanitarie, nonché, dall'espressa dichiarazione di regolarità resa congiuntamente dal Dirigente della medesima Struttura e dal Direttore Generale

VISTI:

a. gli atti indicati in premessa al presente atto che qui si intendono integralmente riportati;
b. la normativa, nonché tutte le deliberazioni indicate in premessa; La Legge regionale 23 ottobre 2007, n. 11 e smi "legge per la dignità e la cittadinanza sociale "Attuazione della legge 8 novembre 2000 n. 328;
c. la Legge regionale n. 31 del 28 dicembre 2021 art. 37, comma 1, lettera a);
d. la Delibera di G.R. n. 689 del 13/12/2022.
e. la D.G.R. n. 199 del 21/04/2020, D.P.G.R. n. 72 del 8/06/2020 di conferimento dell'incarico ad interim di Direttore Generale per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie e successive Delibere di Giunta regionale di prosecuzione delle funzioni dirigenziali.
f. il D.D. n. 33 del 14/02/2023;
g. la nota prot. PG/2024/362984 del Coordinatore del Gruppo di lavoro.

DECRETA

1. di prendere atto degli esiti delle attività svolte dal Gruppo di lavoro e comunicati con nota prot. PG/2024/362984 recante a corredo il verbale positivo delle attività di valutazione in riesame dell'istanza del Dott.ssa A.L. e l'Elenco regionale, Sezione Direttori d'Ambito, all'uopo aggiornato;
2. di approvare l'Elenco regionale, Sezione Direttori d'Ambito, all'uopo aggiornato, trasmesso dal Gruppo di lavoro, istituito con nota prot. 160401.2023 (Allegato A);

3. di disporre che il presente decreto sia pubblicato sul BURC, nella sezione Amministrazione Trasparente/Regione Casa di Vetro, nonché, nella sezione Regione informa e Tematiche magazine Politiche Sociali del sito internet istituzionale corredato dell'Allegato A recante "Elenco regionale dei Direttori/Coordinatori d'Ambito – Sezione Direttori" come integrato;

4. di precisare che è fatta espressa riserva di rettificare/integrare l'Elenco regionale dei Direttori/Coordinatori d'Ambito anche all'esito delle verifiche che la Direzione Generale Politiche Sociali e Socio-Sanitarie disporrà in merito alla sussistenza dei requisiti dichiarati dai Soggetti partecipanti alla procedura, in attuazione di quanto espressamente disposto dal Disciplinare approvato con Delibera di G.R. n. 689/2022, di quanto prescritto dalla vigente normativa in materia, nonché sulla base delle richieste di approfondimento da parte dei singoli interessati;

5. di attestare che gli obblighi in materia di informativa sulla Privacy ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 216/679 (GDPR) sono stati assolti in sede di pubblicazione dell'Avviso di manifestazione di interesse per l'acquisizione di candidature per l'inserimento nell'elenco regionale dei Direttori/Coordinatori di Ambito;

6. di trasmettere il presente decreto: agli Ambiti Sociali territoriali della Campania e al soggetto interessato, all'Assessore alle Politiche Sociali; all'Ufficio del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale, alla Segreteria di Giunta (40.03.03) ai fini della registrazione e dell'archiviazione dell'atto;

7. di trasmettere, altresì, il presente decreto all'Ufficio competente per la pubblicazione sul BURC, nonché nella sezione Amministrazione Trasparente/Regione Casa di Vetro del sito istituzionale ai sensi dell'articolo 5 della Legge Regionale n. 23/2017, nel rispetto delle indicazioni di cui alla nota prot. Reg 007503/UDCP/GAB/CG del 22/03/2019U e al Web Master per la pubblicazione nella sezione Regione informa e nella Tematiche magazine Politiche Sociali del sito internet istituzionale.

Il Direttore Generale

Dott.ssa Maria Somma

Elenco regionale dei Direttori/ Coordinatori d'Ambito - Sezione Direttori - Integrazione quarto aggiornamento - Allegato A sez. I					
Cognome	**Nome**	**C.F.**	**Data PEC**	**prot.**	**valutazioni**
Allocca	Letizia	LLCLTZ84S52L259B	23/05/2024	0262130/2024	idoneo

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 697 del 25/07/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per le politiche sociali e socio-sanitarie

U.O.D. 91 - STAFF - Funzioni di suporto tecnico - operativo

Oggetto dell'Atto:

D.G.R. N. 607 DEL 25/10/2023 - APPROVAZIONE AVVISO MANIFESTAZIONE DI INTERESSE - ESITI

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. con Delibera n. 607 del 25.10.2023 la Giunta regionale ha programmato, ad integrazione delle misure già previste dalla DGR n. 137 del 22 marzo 2022, risorse pari ad € 450.000,00, a valere sul Bilancio regionale, per il sostegno di interventi, da realizzare attraverso Enti qualificati del Terzo Settore, volti a favorire l'inclusione sociale delle persone con disabilità sensoriale, nella misura del 50% del predetto importo per le disabilità visive e della restante metà per quelle uditive, al fine di agevolare il superamento delle barriere immateriali e materiali di tipo comunicativo e di informazione, proponendo, altresì, misure di supporto per sostenere il rafforzamento delle competenze e la promozione delle autonomie dei suddetti destinatari;
b. con la medesima Delibera n. 607/2023 la Giunta Regionale ha demandato alla competente Direzione Generale delle Politiche Sociali e Socio-Sanitarie l'adozione di apposita manifestazione di interesse per l'acquisizione di proposte progettuali il cui contributo non supera gli € 75.000,00, dando priorità a misure che diano evidenza del numero di utenti trattati, dell'impatto che le stesse determinano anche in complementarietà dell'offerta già presente da parte della rete territoriale, dell'eventuale coinvolgimento delle istituzioni pubbliche e private di riferimento, e della valenza sociale ed innovativa delle medesime proposte, nonché l'adozione di tutti gli ulteriori atti conseguenziali necessari per dare attuazione al presente provvedimento.

PREMESSO altresì che,

a. con Decreto Dirigenziale n.735 del 27.11.2023, la Direzione Generale Politiche Sociali e Socio Sanitarie ha approvato l'Avviso pubblico, formulato in conformità all'atto di indirizzo di cui alla D.G.R. n. 607/2023, per l'acquisizione di manifestazioni di interesse da parte di Enti qualificati del Terzo Settore per la selezione di progetti per l'attuazione di interventi volti a favorire l'inclusione sociale delle persone con disabilità sensoriale visiva e uditiva, al fine di agevolare il superamento delle barriere immateriali e materiali di tipo comunicativo e di informazione, proponendo, altresì, misure di supporto per sostenere il rafforzamento delle competenze e la promozione delle autonomie dei suddetti destinatari, recante due linee di intervento, linea disabilità uditiva e linea disabilità visiva;
b. con Decreto Dirigenziale n. 358 del 29.04.2024 la Direzione Generale Politiche Sociali e Socio Sanitarie ha nominato la commissione per la valutazione di ammissibilità e di merito delle proposte pervenute in risposta all'Avviso pubblico approvato con D.D. n. 735.2023 per entrambe le linee di intervento previste dall'avviso di che trattasi.

DATO ATTO, dall'istruttoria del competente ufficio amministrativo, che

a. con nota PG/2024/364142, il Presidente della Commissione di valutazione dell'*"Avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazioni di interesse da parte di Enti qualificati del Terzo Settore per la selezione di progetti per l'attuazione di interventi volti a favorire l'inclusione sociale delle persone con disabilità sensoriale visiva e uditiva, al fine di agevolare il superamento delle barriere immateriali e materiali di tipo comunicativo e di informazione, proponendo, altresì, misure di supporto per sostenere il rafforzamento delle competenze e la promozione delle autonomie dei suddetti destinatari"* ha trasmesso alla Direzione generale Politiche Sociali e Socio Sanitarie e al RUP della procedura, i verbali di esito delle attività di valutazione complessivamente svolte in relazione alle due linee di intervento previste dall'Avviso e recanti a corredo le schede di ammissibilità e valutazione delle istanze presentate in risposta all'Avviso pubblico medesimo, e i seguenti elenchi: Elenco ammissibilità "Linea di intervento disabilità uditiva"; Elenco graduatoria "Linea di intervento Disabilità uditiva"; Elenco ammissibilità "Linea di intervento disabilità visiva"; Elenco graduatoria "Linea di intervento Disabilità visiva";
b. all'interno del fascicolo sono presenti le dichiarazioni relative all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse rese dal Funzionario dello Staff 500592 e dal Dirigente della medesima

Struttura, ai sensi dell'art. 6/bis della Legge 241/1990, dell'art. 6 c. 2 D.P.R. 62/2013 ed art. 6 del Codice di Comportamento dei dipendenti della Giunta regionale della Campania approvato con D.G.R. n. 544 del 29.09.2017 ed aggiornato con D.G.R. n. 90/2021.

RITENUTO pertanto:

a. di dover prendere atto degli esiti delle attività svolte dalla Commissione di valutazione dell'Avviso pubblico "*Avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazioni di interesse da parte di Enti qualificati del Terzo Settore per la selezione di progetti per l'attuazione di interventi volti a favorire l'inclusione sociale delle persone con disabilità sensoriale visiva e uditiva, al fine di agevolare il superamento delle barriere immateriali e materiali di tipo comunicativo e di informazione, proponendo, altresì, misure di supporto per sostenere il rafforzamento delle competenze e la promozione delle autonomie dei suddetti destinatari"* nominata con D.D. n. 358/2024 e comunicati con nota prot. PG/2024/364142 e, per l'effetto, approvare gli Elenchi trasmessi dalla medesima Commissione di valutazione e nello specifico: Elenco ammissibilità "Linea di intervento disabilità uditiva" (allegato A.1); Elenco graduatoria "Linea di intervento Disabilità uditiva" (allegato A.2); Elenco ammissibilità "Linea di intervento disabilità visiva" (allegato B.1) Elenco graduatoria "Linea di intervento Disabilità visiva" (allegato B.2).
b. di dover riservare a successivi provvedimenti l'ammissione a finanziamento e la pubblicazione della graduatoria definitiva per entrambe le linee di intervento;
c. di dover ottemperare all'obbligo pubblicazione di cui al D.Lgs 33/2013.

VISTI

a. gli atti, le deliberazioni e i decreti dirigenziali indicati in premessa;
b. la DGR n. 199 del 21/04/2020 e DPGR n. 72 del 8/06/2020 di conferimento dell'incarico ad interim di Direttore Generale per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie e successive Delibere di Giunta regionale di prosecuzione delle funzioni;
c. la D.G.R. n. 607 del 25/10/2023;
d. il D.D. n.735/2023.
e. Il D.D. n. 358/2024

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Funzionario dello Staff 50 05 92 della Direzione Generale Politiche Sociali e Socio-Sanitarie e dalla espressa dichiarazione di regolarità resa congiuntamente dal Dirigente della medesima struttura e dal Direttore Generale

DECRETA

per le motivazioni indicate in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di prendere atto degli esiti delle attività svolte dalla Commissione di valutazione dell'Avviso pubblico "Avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazioni di interesse da parte di Enti qualificati del Terzo Settore per la selezione di progetti per l'attuazione di interventi volti a favorire l'inclusione sociale delle persone con disabilità sensoriale visiva e uditiva, al fine di agevolare il superamento delle barriere immateriali e materiali di tipo comunicativo e di informazione, proponendo, altresì, misure di supporto per sostenere il rafforzamento delle competenze e la promozione delle autonomie dei suddetti destinatari" nominata con D.D. n. 358/2024 e comunicati con nota prot. PG/2024/364142 e, per l'effetto, approvare gli Elenchi trasmessi dalla medesima Commissione di valutazione e nello specifico: Elenco ammissibilità "Linea di

intervento disabilità uditiva" (allegato A.1); Elenco graduatoria "Linea di intervento Disabilità uditiva" (allegato A.2); Elenco ammissibilità "Linea di intervento disabilità visiva" (allegato B.1) Elenco graduatoria "Linea di intervento Disabilità visiva" (allegato B.2).

2. di riservare a successivi provvedimenti l'ammissione a finanziamento e la pubblicazione della graduatoria definitiva per entrambe le linee di intervento;
3. di ottemperare all'obbligo pubblicazione di cui al D.Lgs 33/2013.
4. di trasmettere il presente Decreto all'Assessore alle Politiche Sociali, all'Ufficio del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale, alla Segreteria di Giunta (40.03.03) ai fini della registrazione e dell'archiviazione dell'atto, all'Ufficio competente per la pubblicazione sul Burc e nella sezione Amministrazione Trasparente/Regione Casa di Vetro del sito istituzionale ai sensi dell'articolo 5 della Legge Regionale n. 23/2017, al Web Master per la pubblicazione nella sezione Regione Informa e nella Sezione Tematiche magazine Politiche Sociali del sito internet istituzionale.

Il Direttore Generale

Dott.ssa Maria Somma

	Elenco ammissibilità "Linea di intervento disabilità uditiva" - Avviso pubblico per la selezione di interventi volti a favorire l'inclusione sociale delle persone con disabilità sensoriale al fine di agevolare il superamento delle barriere immateriali e materiali di tipo comunicativo e di informazione - Delibera Giunta n. 607 del 25.10.2023"			**Allegato A.1.**
N.	**Prot.**	**Proponente**	**Ammissibilità Si/NO**	**MOTIVAZIONE**
1	614069/2024	ENTE NAZIONALE PER LA PROTEZIONE E L'ASSISTENZA DEI SORDI	SI	
2	7205/2024	SEGNI DI INTEGRAZIONE	SI	
3	15484/2024	ARMONIA	SI	
4	16446/2024	SOL.I.SO.	SI	
5	22574/2024	EMANUEL	NO	ISTANZA FUORI TERMINE (termine previsto dall'avviso 11 gennaio 2024 - pec del 12 gennaio 2024)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Elenco graduatoria "Linea di intervento Disabilità uditiva – Avviso pubblico per la selezione di interventi volti a favorire l'inclusione sociale delle persone con disabilità sensoriale al fine di agevolare il superamento delle barriere immateriali e materiali di tipo comunicativo e di informazione - Delibera Giunta n. 607 del 25.10.2023

Allegato A.2

N.	Prot.	Soggetto Proponente	Punteggio Totale	Ammissibilità a finanziamento	Importo richiesto	Importo ammissibile a finanziamento nei limiti delle risorse disponibili e del massimale per singola proposta progettuale
1	15484/2024	ARMONIA	65	SI	euro 75.000	euro 75.000,00
2	614069/2024	ENTE NAZIONALE PER LA PROTEZIONE E L'ASSISTENZA DEI SORDI	62	SI	euro 75.000	euro 75.000,00
3	7205/2024	SEGNI DI INTEGRAZIONE	55	SI	euro 75.000	euro 75.000,00
4	16446/2024	SOL.I.SO.	44	SI	euro 75.000	euro 75.000,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Elenco ammissibilità Linea di intervento disabilità visiva "Avviso pubblico per la selezione di interventi volti a favorire l'inclusione sociale delle persone con disabilità sensoriale al fine di agevolare il superamento delle barriere immateriali e materiali di tipo comunicativo e di informazione - Delibera Giunta n. 607 del 25.10.2023

Allegato A.2

N.	Prot.	Proponente	Ammissibilità Si/NO	MOTIVAZIONE
1	10545/2024	ENTE FONDAZIONE SINAPSI E.T.E.	SI	
2	11184/2024	PROJENIA	SI	
3	22632/2024	ELDAIFP	NO	ISTANZA FUORI TERMINE (termine previsto dall'avviso 11 gennaio 2024 - pec del 12 gennaio 2024)

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Elenco graduatoria "Linea di intervento Disabilità visiva" – Avviso pubblico per la selezione di interventi volti a favorire l'inclusione sociale delle persone con disabilità sensoriale al fine di agevolare il superamento delle barriere immateriali e materiali di tipo comunicativo e di informazione - Delibera Giunta n. 607 del 25.10.2023					Allegato B.2
N.	Prot.	Soggetto Proponente	Punteggio Totale	Ammissibilità a finanziamento	Importo richiesto	Importo ammissibile a finanziamento nei limiti delle risorse disponibili e del massimale per singola proposta progettuale
1	11184/2024	PROJENIA	80	SI	euro 124.860,00	euro 75.000,00
2	10545/2024	ENTE FONDAZIONE SINAPSI E.T.E.	60	SI	euro 49.000,00	euro 49.000,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 699 del 26/07/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per le politiche sociali e socio-sanitarie

U.O.D. 5 - Sport

Oggetto dell'Atto:

INTERVENTI IN ATTUAZIONE DELLA D.G.R. N.24/2024- FONDO PER LE POLITICHE DELLA FAMIGLIA ANNO 2023. PROROGA TERMINI AVVISO PUBBLICO PER IL RAFFORZAMENTO DEI CENTRI PER LE FAMIGLIE E LA PROMOZIONE DELL'AFFIDO E DELLA BIGENITORIALITA'.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a) la Giunta Regionale della Campania, con Delibera n. 24 del 17 gennaio 2024 "Progetto della Regione Campania per la famiglia e la natalità", ha disposto di programmare le risorse pari ad euro 2.994.000,00 assegnate alla Regione Campania, dal Dipartimento della Famiglia in sede di riparto del Fondo per le politiche per la Famiglia, per la realizzazione di interventi di rafforzamento dei centri per le famiglie e la promozione dell'affido e della bigenitorialità, in prosecuzione e complementarità con le azioni già intraprese dall' amministrazione regionale con precedenti D.G.R. nn.125/2021, 471/121 e 667/2022, afferenti alle misure adottate in materia di affidi difficili, attualmente in corso di attuazione e alle misure di rafforzamento dei centri per le famiglie, secondo il documento di programmazione allegato alla medesima DGR n. 24/2024;

b) con Decreto dirigenziale n. 599 del 28.06.2024, è stato approvato l'"Avviso pubblico per il rafforzamento dei Centri per le famiglie e la promozione dell'affido e della bigenitorialità" il cui termine di scadenza è fissato al 31 luglio 2024;

c) il citato Avviso risulta rivolto agli Ambiti Territoriali della Campania che nell'ultimo triennio hanno attivato sul proprio territorio almeno un Centro per la Famiglia ed abbiano effettuato progetti per affido o sostegno alla bigenitorialità.

RILEVATO che

a) risultano pervenute istanze da parte dei potenziali enti interessati alla partecipazione al bando pubblico in parola volte a chiedere la proroga del termine per la presentazione delle istanze in ragione della rilevanza della materia di cui trattasi;
b) risulta altresì pervenuta istanza volta a chiarire la possibilità per gli enti privati alla partecipazione contestuale a più partenariati;

PRESO ATTO che dall'istruttoria dei competenti Uffici emerge che:

a) tenuto conto delle richieste di proroga dei termini e in considerazione del principio della massima partecipazione alle selezioni pubbliche compatibilmente con la necessaria garanzia di certezza e celerità dell'azione amministrativa, sussistono i presupposti per differire il termine della presentazione delle istanze al 10 settembre 2024;
b) le candidature possono essere presentate, come espressamente richiamato dall'art. 5 dell'Avviso di cui in premessa unicamente dagli Ambiti Territoriali della Campania che nell'ultimo triennio hanno attivato sul proprio territorio almeno un Centro per la Famiglia ed abbiano effettuato progetti per affido o sostegno alla bigenitorialità. Ai sensi di quanto previsto dall' art. 7 del medesimo Avviso ciascun ambito anche se in partenariato può presentare un solo progetto. Infine, l'allegato B al citato Avviso, parte integrante dello stesso, chiarisce in maniera inequivoca la dichiarazione, da rendere a cura di ciascun partner di "aderire ad un solo gruppo proponente";

RITENUTO

a) di dover differire al 10 settembre 2024 la presentazione delle istanze di cui all'Avviso approvato con Decreto Dirigenziale n. 599 del 28.06.2024;
b) di dover chiarire che le candidature possono essere presentate, come espressamente richiamato dall'art. 5 dell'Avviso di cui in premessa unicamente dagli Ambiti Territoriali della Campania che nell'ultimo triennio hanno attivato sul proprio territorio almeno un Centro per la Famiglia ed abbiano effettuato progetti per affido o sostegno alla bigenitorialità. Ai sensi di quanto previsto dall' art. 7 del medesimo Avviso ciascun ambito anche se in partenariato può presentare un solo progetto e che, come previsto all'allegato B al citato Avviso, parte integrante dello stesso, ciascun partner può aderire ad un solo gruppo proponente;
c) di dover ottemperare all'obbligo pubblicazione di cui al D.Lgs 33/2013;

VISTI

a) la normativa, nonché le deliberazioni ed i decreti dirigenziali indicati in premessa al presente atto e che si intendono integralmente riportati;

b) il Decreto Ministeriale del 1° agosto 2023, di approvazione del riparto delle risorse a valere sul Fondo per le politiche della Famiglia 2023;
c) la Delibera di Giunta Regionale n. 24 del 17 gennaio 2024 “Progetto della Regione Campania per la famiglia e la natalità”;
d) la DGR n. 40 del 29.01.2024 di prosecuzione dell’incarico di Direttore Generale ad interim per la Direzione Politiche Sociali e Socio-Sanitarie e successive Delibere di Giunta Regionale di prosecuzione delle funzioni;

Alla stregua *dell’istruttoria compiuta dall’ufficio nonché, alla stregua della espressa dichiarazione di regolarità resa congiuntamente dal responsabile della medesima Struttura e dal responsabile della Direzione Generale Politiche Sociali e Socio-Sanitarie*

DECRETA

per quanto esposto in narrativa che si intende qui integralmente riportato di

1. di differire al 10 settembre 2024 la presentazione delle istanze di cui all’Avviso approvato con Decreto Dirigenziale n. 599 del 28.06.2024;
2. di chiarire che le candidature possono essere presentate, come espressamente richiamato dall’art. 5 dell’Avviso di cui in premessa unicamente dagli Ambiti Territoriali della Campania che nell’ultimo triennio hanno attivato sul proprio territorio almeno un Centro per la Famiglia ed abbiano effettuato progetti per affido o sostegno alla bigenitorialità. Ai sensi di quanto previsto dall’ art. 7 del medesimo Avviso ciascun ambito anche se in partenariato può presentare un solo progetto e che, come previsto all’allegato B al citato Avviso, parte integrante dello stesso, ciascun partner può aderire ad un solo gruppo proponente;
3. di ottemperare all'obbligo pubblicazione di cui al D.Lgs 33/2013;
4. di trasmettere il presente decreto: all’Assessore alle Politiche Sociali; all’Ufficio del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale, alla Segreteria di Giunta (40.03.03) ai fini della registrazione e dell’archiviazione dell’atto, all’Ufficio competente per la pubblicazione sul BURC, nonché nella sezione Amministrazione Trasparente/Regione Casa di Vetro del sito istituzionale ai sensi dell’articolo 5 della Legge Regionale n. 23/2017, nel rispetto delle indicazioni di cui alla nota prot. Reg 007503/UDCP/GAB/CG del 22/03/2019U e al Web Master per la pubblicazione nella sezione Regione informa e nella Tematiche magazine Politiche Sociali del sito internet istituzionale.

Il Direttore Generale
Dott.ssa Maria Somma

Decreto Dirigenziale n. 701 del 26/07/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per le politiche sociali e socio-sanitarie

Oggetto dell'Atto:

AVVISO PUBBLICO AI SENSI DELLA LA D.G.R. N. 781 DEL 20/12/2023 -INVESTIMENTI VOLTI ALL'INSTALLAZIONE DI APPOSITA SEGNALETICA E CARTELLONISTICA TATTILE PRESSO LE STRUTTURE SANITARIE DEL TERRITORIO AL FINE DI AGEVOLARE L'ACCESSO E LA SICUREZZA DEI PAZIENTI CON DISABILITA' VISIVA - PR CAMPANIA FESR 2021/2027 ASSE 4 OBIETTIVO SPECIFICO RSO 4.5 - AZIONE 4.5.1- POTENZIARE IL SISTEMA SANITARIO AL FINE DI PROTEGGERE E MIGLIORARE LA SALUTE DEI CITTADINI- APPROVAZIONE

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. La Regione Campania, ai sensi dell'art. 3 della Costituzione, dell'art. 8 della Legge 5 febbraio 1992 n.104 e dell'articolo 4 dello Statuto promuove e sostiene la rete dei servizi, degli interventi e delle opportunità per le persone con disabilità con l'obiettivo di garantirne il pieno diritto di cittadinanza attraverso la tutela della dignità, la creazione di condizioni di pari opportunità e di non discriminazione, lo sviluppo dell'autonomia e dell'autodeterminazione, in attuazione dell'art. 30 della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle Persone con disabilità siglata a New York il 13 dicembre 2006 e ratificata e resa esecutiva con legge 3 marzo 2009 n. 18;
b. la legge 28 febbraio 1986, n. 41 all'art. 32, comma 21, prevede che per gli edifici pubblici già esistenti non ancora adeguati alle prescrizioni del decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1978, n. 384, devono essere adottati da parte delle Amministrazioni competenti piani di eliminazione delle barriere architettoniche;
c. l'art. 24, comma 9, della legge 104/1992 prevede che i piani di cui all'articolo 32, comma 21, della citata legge n. 41 del 1986 sono modificati con integrazioni relative all'accessibilità degli spazi urbani, con particolare riferimento all'individuazione e alla realizzazione di percorsi accessibili, all'installazione di semafori acustici per non vedenti, alla rimozione della segnaletica installata in modo da ostacolare la circolazione delle persone disabili;
d. il Regolamento (UE) 2021/1060 del 24 giugno 2021, con il quale il Parlamento Europeo e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato, le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
e. il Regolamento (UE) 2021/1058 del 24 giugno 2021, con il quale il Parlamento Europeo e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato le disposizioni relative al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
f. la Delibera della Giunta Regionale n. 197 del 28/04/2022, di approvazione della proposta del Programma FESR 2021-2027,
g. la Decisione di esecuzione C (2022) 4787 final del 15 luglio 2022 con la quale la Commissione Europea ha approvato l'Accordo di partenariato relativo al ciclo di programmazione 2021/2027;
h. la Decisione di esecuzione CE (2022) 7879 di approvazione della proposta del Programma FESR 2021-2027 della Regione Campania;
i. la Delibera di Giunta regionale n. 559 del 03/11/2022, di presa d'atto della Decisione di esecuzione CE (2022) 7879;
j. la DGR 700 del 20/12/2022 di istituzione del Comitato di sorveglianza del PR Campania FESR 2021/2027;
k. nella seduta del Comitato di sorveglianza del 3 marzo 2023 e con successiva procedura di consultazione iscritta, avviata con nota prot. PG/2023/0152457 del 21 marzo 2023 e conclusa con nota prot. PG/2023/0170699 del 29 marzo 2023 della Direzione generale "Autorità di gestione FESR", sono stati approvati la metodologia ed i criteri di selezione delle operazioni del PR CAMPANIA FESR 2021/2027;
l. il DD n. 147 del 17 maggio 2023, di approvazione della Metodologia e criteri di selezione delle operazioni a valere sul PR CAMPANIA FESR 21/27;

PREMESSO altresì che

a. nell'ambito del PR FESR 2021-2027 è previsto l'Obiettivo specifico RSO4.5 del PR FESR 2021-2027: "–Garantire parità di accesso all'assistenza sanitaria e promuovere la resilienza dei sistemi sanitari, compresa l'assistenza sanitaria di base, come anche promuovere il passaggio dall'assistenza istituzionale a quella su base familiare e sul territorio";
b. per il perseguimento di tali finalità è prevista, nello specifico, l'Azione - Azione 4.5.1" Potenziare il sistema sanitario al fine di proteggere e migliorare la salute dei cittadini", che prevede tra l'altro interventi per la parità di accesso all'assistenza sanitaria;
c. la D.G.R. n. 781 del 20/12/2023, di programmazione risorse per il finanziamento di interventi di installazione di apposita segnaletica e cartellonistica tattile presso le strutture sanitarie del territorio - PR FESR Campania 2021/2027;

RILEVATO che:

a. con Delibera di Giunta regionale n. 781 del 20/12/2023, la Regione Campania ha:
   a.1) programmato l'importo pari a € 1.000.000,00, su risorse a valere del PR Campania FESR 2021/2027 sugli obiettivi specifici e azioni relativi ad investimenti volti all'installazione di apposita segnaletica e cartellonistica tattile presso le strutture sanitarie del territorio al fine di agevolare l'accesso e la sicurezza dei pazienti con disabilità visive;
   a.2) demandato alla Direzione Generale Politiche Sociali e Socio-Sanitarie di assumere gli atti consequenziali garantendo la coerenza con la disciplina comunitaria richiamata nella narrativa della deliberazione su indicata;
b. con nota PG/2024/0347724 del 12/07/2024, il Responsabile DNSH ha espresso parere favorevole di conformità al principio DNSH, formulando raccomandazioni recepite nel presente provvedimento;

RITENUTO pertanto

a. di dover, per l'effetto, approvare l'Avviso pubblico (Allegato 1) *"Investimenti volti all'installazione di apposita segnaletica e cartellonistica tattile presso le strutture sanitarie del territorio al fine di agevolare l'accesso e la sicurezza dei pazienti con disabilità visiva"* - PR Campania FESR 2021/2027 Asse 4 Obiettivo Specifico RSO 4.5 "*Garantire parità di accesso all'assistenza sanitaria e promuovere la resilienza dei sistemi sanitari, compresa l'assistenza sanitaria di base, come anche promuovere il passaggio dall'assistenza istituzionale a quella su base familiare e sul territorio*" - Azione 4.5.1" Potenziare il sistema sanitario al fine di proteggere e migliorare la salute dei cittadini", di cui all'atto di indirizzo formulato con Delibera di G.R. n. n. 781 del 20/12/2023, corredato dei seguenti documenti:
   - Allegato A – Modello di domanda e scheda tecnica di progetto (da compilare on line);
   - Allegato B – Modello di adesione, in caso di raggruppamento di più ASL (da compilare on line);
   - Allegato C- Modello per la autovalutazione del principio DNSH (da compilare on line);
   - Allegato C1 – Scheda vaglio tecnico DNSH (da presa visione on line);
   - Allegato D– dichiarazione del Legale rappresentante del Soggetto proponente nonché degli eventuali soggetti aggregati all'iniziativa (da spuntare on line);
   - Allegato D1 – Informativa privacy (disponibile on line);

b. di dover stabilire che le istanze presentate in risposta all'Avviso di cui all'Allegato 1, formulate secondo le modalità e nei termini in esso riportati, dovranno essere presentate esclusivamente per via telematica da parte dei soggetti interessati, attraverso la piattaforma "https://servizi-digitali.regione.campania.it/DisabilitaVisiva";
c. di dover ottemperare all'obbligo pubblicazione di cui al D.Lgs 33/2013.

VISTI

a. la normativa, nonché, le Deliberazioni richiamate in premessa;
b. la Legge regionale 28 maggio 2009, n. 6 - "Statuto della regione Campania";
c. il Decreto 10 ottobre 2022 del Ministro per le disabilità, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del Lavoro e delle Politiche sociali;
d. la D.G.R. n. 199 del 21/04/2020 di conferimento dell'incarico di Direttore Generale ad interim per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie (50.05.00) alla dott.ssa Maria Somma, e successive DGR di prosecuzione delle funzioni;
e. PR FESR 2021-2027 -Obiettivo RS04.5
f. Parere reso dal Responsabile DNSH, PG/2024/0347724 del 12/07/2024.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dagli Uffici della Direzione Generale Politiche Sociali e Socio-Sanitarie e dalla espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della medesima struttura

DECRETA

per le motivazioni indicate in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di approvare, per l'effetto, l'Avviso pubblico (Allegato 1) *"Investimenti volti all'installazione di apposita segnaletica e cartellonistica tattile presso le strutture sanitarie del territorio al fine di agevolare l'accesso e la sicurezza dei pazienti con disabilità visiva"* - PR Campania FESR 2021/2027 Asse 4 Obiettivo Specifico RSO 4.5 "*Garantire parità di accesso all'assistenza sanitaria e promuovere la resilienza dei sistemi sanitari, compresa l'assistenza sanitaria di base, come anche promuovere il passaggio dall'assistenza istituzionale a quella su base familiare e sul territorio*" - Azione 4.5.1" Potenziare il sistema sanitario al fine di proteggere e migliorare la salute dei cittadini", di cui all'atto di indirizzo formulato con Delibera di G.R. n. n. 781 del 20/12/2023, corredato dei seguenti documenti:

   - Allegato A – Modello di domanda e scheda tecnica di progetto (da compilare on line);
   - Allegato B – Modello di adesione, in caso di raggruppamento di più ASL (da compilare on line);
   - Allegato C - Modello per la autovalutazione del principio DNSH (da compilare on line);
   - Allegato C1 - Scheda vaglio tecnico DNSH (per presa visione on line);
   - Allegato D - dichiarazione del Legale rappresentante del Soggetto proponente nonché degli eventuali soggetti aggregati all'iniziativa (da spuntare on line);
   - Allegato D1 – Informativa privacy (disponibile on line);
2. di stabilire che le istanze presentate in risposta all'Avviso di cui all'Allegato 1, formulate secondo le modalità e nei termini in esso riportati, dovranno essere presentate esclusivamente per via telematica da parte dei soggetti interessati, attraverso la piattaforma "https://servizi-digitali.regione.campania.it/DisabilitaVisiva";
3. di ottemperare all'obbligo di pubblicazione di cui al D.Lgs 33/2013;
4. di trasmettere il presente Decreto all'Assessore alle Politiche Sociali, all'Ufficio del Capo di

Gabinetto del Presidente della Giunta regionale, alla DG 50 03 00 Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, alla Segreteria di Giunta (40.03.03) ai fini della registrazione e dell'archiviazione dell'atto, all'Ufficio competente per la pubblicazione sul BURC, nonché nella sezione Amministrazione Trasparente/Regione Casa di Vetro del sito istituzionale ai sensi dell'articolo 5 della Legge Regionale n. 23/2017, nel rispetto delle indicazioni di cui alla nota prot. Reg 007503/UDCP/GAB/CG del 22/03/2019U, al Web Master per la pubblicazione nella sezione Regione Informa e nella Sezione Tematiche magazine Politiche Sociali del sito internet istituzionale.

Avviso pubblico

Investimenti volti all'installazione di apposita segnaletica e cartellonistica tattile presso le strutture sanitarie del territorio al fine di agevolare l'accesso e la sicurezza dei pazienti con disabilità visiva - PR Campania FESR 2021/2027 Asse 4 Obiettivo Specifico RSO 4.5 "Garantire parità di accesso all'assistenza sanitaria e promuovere la resilienza dei sistemi sanitari, compresa l'assistenza sanitaria di base, come anche promuovere il passaggio dall'assistenza istituzionale a quella su base familiare e sul territorio" - Azione 4.5.1" Potenziare il sistema sanitario al fine di proteggere e migliorare la salute dei cittadini"

fonte: http://burc.regione.campania.it

RIFERIMENTI NORMATIVI

Il presente Avviso è emanato nel rispetto delle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali vigenti. Si richiamano di seguito i principali dispositivi normativi, nonché gli atti amministrativi di riferimento*:*

a. l'art 3 della Costituzione italiano "*Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali",*

b. Legge 5 febbraio 1992 n.104 "*Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate"* e s.s.m.m.i.i;

c. *l'art 4 dello Statuto,* per i quali la Regione Campania, promuove e sostiene la rete dei servizi, degli interventi e delle opportunità per le persone con disabilità con l'obiettivo di garantirne il pieno diritto di cittadinanza attraverso la tutela della dignità, la creazione di condizioni di pari opportunità e di non discriminazione, lo sviluppo dell'autonomia e dell'autodeterminazione, in attuazione dell'art. 30 della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle Persone con disabilità siglata a New York il 13 dicembre 2006 e ratificata e resa esecutiva con legge 3 marzo 2009 n. 18;

d. la legge 28 febbraio 1986, n. 41 art. 32, comma 21, che prevede che per gli edifici pubblici già esistenti non ancora adeguati alle prescrizioni del decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1978, n. 384, devono essere adottati da parte delle Amministrazioni competenti piani di eliminazione delle barriere architettoniche;

e. l'articolo 24 "*eliminazione o superamento delle barriere architettoniche*" della legge, 5 febbraio 1992, n. 104, recante "*Legge quadro per l'assistenza tecnica, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate*";

f. il medesimo art. 24, comma 9, della legge 104/1992 che prevede che i piani di cui all'articolo 32, comma 21, della citata legge n.41 del 1986 sono modificati con integrazioni relative all'accessibilità degli spazi urbani, con particolare riferimento all'individuazione e alla realizzazione di percorsi accessibili, all'installazione di semafori acustici per non vedenti, alla rimozione della segnaletica installata in modo da ostacolare la circolazione delle persone handicappate;

g. la Circolare ministeriale n. 1669 del 22/06/1989 – Ministero Lavori Pubblici – Circolare esplicativa della Legge 9 gennaio 1989, n. 13;

h. il DM 236/89 – Prescrizioni tecniche necessarie a garantire l'accessibilità, l'adattabilità e la visibilità degli edifici privati e di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata e agevolata, ai fini del superamento e dell'eliminazione delle barriere architettoniche;

i. il decreto del Presidente della Repubblica, 24 luglio1996, n.503, "Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici";

j. il D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia;

k. il Regolamento (UE) 2021/1060 del 24 giugno 2021, con il quale il Parlamento Europeo e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato, le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

l. il Regolamento (UE) 2021/1058 del 24 giugno 2021, con il quale il Parlamento Europeo e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato le disposizioni relative al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;

m. la Delibera della Giunta Regionale n. 197 del 28/04/2022, di approvazione della proposta del Programma FESR 2021-2027,

fonte: http://burc.regione.campania.it

n. la Decisione di esecuzione C (2022) 4787 final del 15 luglio 2022 con la quale la Commissione Europea ha approvato l'Accordo di partenariato relativo al ciclo di programmazione 2021/2027;

o. in data 19 luglio 2022 l'Accordo di Partenariato 2021-2027 è stato firmato e adottato

p. la Decisione di esecuzione CE (2022) 7879 di approvazione della proposta del Programma FESR 2021-2027 della Regione Campania;

q. la Delibera di Giunta regionale n. 559 del 03/11/2022, di presa d'atto della Decisione di esecuzione CE (2022) 7879;

r. la DGR 700 del 20/12/2022 di istituzione del Comitato di sorveglianza del PR Campania FESR 2021/2027;

s. nella seduta del Comitato di sorveglianza del 3 marzo 2023 e con successiva procedura di consultazione iscritta, avviata con nota prot. PG/2023/0152457 del 21 marzo 2023 e conclusa con nota prot. PG/2023/0170699 del 29 marzo 2023 della Direzione generale "Autorità di gestione FESR", sono stati approvati la metodologia ed i criteri di selezione delle operazioni del PR CAMPANIA FESR 2021/2027;

t. il DD n. 147 del 17 maggio 2023, di approvazione della Metodologia e criteri di selezione delle operazioni a valere sul PR CAMPANIA FESR 21/27;

u. nell'ambito del PR FESR 2021-2027 è previsto l'Obiettivo specifico RSO4.5 del PR FESR 2021-2027: "–Garantire parità di accesso all'assistenza sanitaria e promuovere la resilienza dei sistemi sanitari, compresa l'assistenza sanitaria di base, come anche promuovere il passaggio dall'assistenza istituzionale a quella su base familiare e sul territorio";

v. per il perseguimento di tali finalità è prevista, nello specifico, l'Azione - Azione 4.5.1" Potenziare il sistema sanitario al fine di proteggere e migliorare la salute dei cittadini", che prevede tra l'altro interventi per la parità di accesso all'assistenza sanitaria;

w. la D.G.R. n. 781 del 20/12/2023, di programmazione risorse per il finanziamento di interventi di installazione di apposita segnaletica e cartellonistica tattile presso le strutture sanitarie del territorio - PR FESR Campania 2021/2027;

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. FINALITA' DELL'INTERVENTO

Il presente avviso è finalizzato alla realizzazione di investimenti volti all'installazione di apposita segnaletica e cartellonistica tattile presso le strutture sanitarie del territorio, al fine di agevolare l'accesso e la sicurezza dei pazienti con disabilità visiva. Gli investimenti, volti a garantire la parità di accesso all'assistenza sanitaria, attraverso il potenziamento delle infrastrutture e delle dotazioni strumentali e tecnologiche, sono attuati in una prima fase sperimentale presso le strutture sanitarie locali, distratti sanitari di base e i presidi ospedalieri non costituiti in aziende ospedaliere, al fine di assicurare il coinvolgimento del più ampio bacino di utenza, che di regola usufruisce delle strutture dinanzi richiamate.

2. DOTAZIONE FINANZIARIA

1. Le risorse disponibili ai fini del presente Avviso sono complessivamente pari a euro 1.000.000,00 (euro unmilione/00) a valere sul PR FESR Campania 2021-2027 – Obiettivo specifico 4.5 *"Garantire parità di accesso all'assistenza sanitaria e promuovere la resilienza dei sistemi sanitari, compresa l'assistenza sanitaria di base, come anche promuovere il passaggio dall'assistenza istituzionale a quella su base familiare e sul territorio"* - Azione 4.5.1" *Potenziare il sistema sanitario al fine di proteggere e migliorare la salute dei cittadini*" di cui alla Delibera di Giunta regionale n. 781 del 20/12/2023, di programmazione delle risorse per il finanziamento di interventi di installazione di apposita segnaletica e cartellonistica tattile presso le strutture sanitarie del territorio.
2. Il finanziamento è pari al 100% delle spese ammissibili per la realizzazione degli interventi, proposti dalle strutture sanitarie del territorio.
3. Gli investimenti non costituiscono aiuti di Stato ai sensi degli artt. 107 e 108 del TFUE in coerenza con il punto 2.6. della Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuti di Stato (2016/C 262/01), in quanto connessi a progetti e infrastrutture sanitarie non in grado di incidere sugli scambi. In tal senso, nella definizione del progetto il Soggetto proponente porrà particolare attenzione a non conferire, anche in via indiretta, vantaggi selettivi a operatori economici, indipendentemente dal fatto che gli stessi siano organizzati o meno in forma di impresa, onde evitare possibili fenomeni di aiuto indiretto. In presenza di aiuto indiretto il contributo potrà essere revocato.

3. SOGGETTI BENEFICIARI

1. I soggetti beneficiari del presente avviso, in una prima fase sperimentale, sono le aziende sanitarie locali (ASL), in forma singola o associata in raggruppamento, secondo la normativa vigente e da quanto previsto dai rispettivi statuti e/o regolamenti, interessate alla realizzazione dell'installazione di apposita segnaletica e cartellonistica tattile su una o più articolazione territoriale rivolta ad un largo bacino di utenza.
2. Nel caso il beneficiario è costituito da un raggruppamento di ASL, è necessario individuare un soggetto proponente/capofila;
3. Ogni soggetto beneficiario, in forma singola o associata, può presentare una sola domanda di finanziamento, per la realizzazione di interventi di eliminazione di barriere percettive, articolata su una o più sedi ritenute idonee a soddisfare un fabbisogno di mobilità autonoma e sicura delle persone con disabilità visiva, nel rispetto del principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'art. 17 del regolamento (UE) 2020/852.

4. INTERVENTI FINANZIABILI E NON FINANZIABILI

1. Sono finanziabili proposte progettuali aventi quale finalità l'eliminazione delle barriere percettive nelle strutture sanitarie, al fine di realizzare accorgimenti e segnalazioni che permettono l'orientamento e la riconoscibilità dei luoghi e delle fonti di pericolo per i non vedenti, per gli ipovedenti, ed assicurare l'autonoma mobilità dei disabili visivi nel rispetto dell'art.1, comma 2, del D.P.R. 24 luglio 1996, n. 503.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. La tipologia di intervento finanziabile riguarda: interventi che garantiscono l'accesso alle varie unità immobiliari e ambientali interne ed esterne e alla fruizione dei servizi ivi prestati, con anche la possibilità di esodo in caso di emergenza.
3. L'intervento deve prevedere l'istallazione di sistema di segnali e percorsi tattili integrati, secondo un sistema di indicatori tattili a terra, integrati con mappe a rilievo, per l'accessibilità autonoma e sicura dei disabili visivi in edifici e spazi pubblici riconosciuto dalla normativa di settore (D.P.R. n. 503/1996, Legge n. 104/1992, D.M. n. 236/1989, D.P.R. n. 380/2001).
4. Gli interventi proposti devono essere coerenti con la pianificazione di settore in materia di Sanità;

5. *Non sono finanziabili:*

a) interventi che non rientrano nelle tipologie di cui ai commi 1,2,3,4 dell'art 4 del presente avviso;

b) interventi che non consentano il rispetto della tempistica di attuazione definita dal PR FESR 2021.2027;

c) interventi che risultano già finanziati con fondi strutturali, nazionali e regionali, o scaturenti dal PNRR, ai sensi dell'articolo 9 del regolamento (UE) 2021/241 che pone il divieto di cosiddetto "doppio finanziamento";

d) interventi che non rispettano il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'art. 17 del regolamento (UE) 2020/852, cd. principio "Do No Significant Harm" (DNSH);

e) interventi che non garantiscono i CAM (Criteri ambientali minimi) pertinenti per l'acquisto di beni/servizi;

f) interventi che non garantiscano il rispetto del regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e dell'articolo 22 del regolamento (UE) 2021/1058, in materia di prevenzione di sana gestione finanziaria, assenza di conflitti di interessi, di frodi e corruzione.

5. DIMENSIONE FINANZIARIA E PERSEGUIMENTO DEI TARGET DEL PROGRAMMA

1. I progetti che saranno ammessi a finanziamento ad esito della presente procedura trovano copertura finanziaria nell'ambito delle risorse finanziarie di cui all'art. 2.
2. Le proposte progettuali devono prevedere un costo complessivo dell'intervento, a valere sul PR FESR 2021/2027 al lordo di tutte le voci di spesa, iva compresa, per un importo minimo di € 210.000,00 fino ad un massimo di 250.000,00, fatta salva la possibilità di compartecipare con proprie risorse.
3. Nel caso di proposte progettuali presentate da un raggruppamento di ASL, l'importo finanziabile sarà maggiorato di € 100.000,00 per ogni ASL aggiuntiva rispetto alla proponente.
4. Le proposte progettuali ammesse a finanziamento dovranno garantire il raggiungimento degli output e dei risultati previsti dal Programma (Indicatori RCO69 e RCR73 del PR FESR 2021/2027).
5. La Regione si riserva di utilizzare le eventuali economie che dovessero maturare per procedere con lo scorrimento della graduatoria al fine di finanziare eventuali ulteriori proposte progettuali considerate ammissibili ma non finanziabili per carenze di risorse.

6. SPESE AMMISSIBILI

1. Ai fini dell'erogazione del finanziamento sono da considerarsi ammissibili, purché pertinenti, essenziali e finalizzate all'attuazione degli interventi di cui all'articolo 4, tutte le spese sostenute in osservanza della normativa nazionale e comunitaria vigente in materia.
2. Fermo restando quanto previsto dalla normativa sopra richiamata, risultano ammissibili le seguenti spese di investimento, effettivamente sostenute dal soggetto Beneficiario comprovate da idonea documentazione contabile e debitamente tracciabili:

fonte: http://burc.regione.campania.it

A) Spese lavori

a) Lavori a misura, a corpo, in economia;

a.1) Oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta;

a.1)

B) Somme a disposizione

b.1) Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto;

b.2) Rilievi, accertamenti e indagini, ricerche e studi;

b.3) Allacciamenti ai pubblici servizi ivi comprese le spese per forniture di beni previste dal progetto;

b.4) Imprevisti, per i quali le spese sono riconosciute in percentuale dell'ammontare dei lavori risultante dal quadro economico del progetto validato. Tale percentuale è definita entro i limiti previsti dalla normativa vigente;

b.5) acquisizione di aree o immobili;

b.6) Accantonamenti;

b.7) spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, nonché al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità, assicurazione dei dipendenti, alla vigilanza, alle prove, ai controlli sui prodotti e materiali, alla redazione dei piani di sicurezza e di coordinamento, alle prestazioni professionali e specialistiche, necessari per la redazione del progetto;

b.8) spese per attività di consulenza o di supporto;

b.9) spese per commissioni giudicatrici;

b.10) spese per pubblicità;

b.11) spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici. spese per l'esecuzione di lavori;

b.12) IVA, eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge;

b.13) IVA residua

C) Fornitura

3. Per i dettagli sulle singole voci si rinvia a quanto stabilito dal DPR 22/2018 (Disposizioni nazionali in materia di spesa ammissibile);
4. I Beneficiari, in qualità di stazioni appaltanti, sono tenuti, nella determinazione dei costi per le opere pubbliche, all'applicazione del prezziario regionale vigente;
5. L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è un costo ammissibile solo se questa non sia recuperabile, nel rispetto della normativa nazionale di riferimento.
6. Non sono in ogni caso ammissibili:
   a) spese per interventi non finalizzati all'eliminazione di barriere percettive;
   b) spese per il personale dipendente, fatti salvi gli incentivi ai sensi dell'art. 45 del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 allegato l.10;
   c) spese per multe, ammende e penali, sanzioni pecuniarie, nonché per varianti, modifiche e variazioni degli interventi e dei progetti non legittime, non conformi alle previsioni normative;
   d) deprezzamenti e le passività;

fonte: http://burc.regione.campania.it

e) interessi di mora e le commissioni per operazioni finanziarie, le perdite di cambio e gli altri oneri meramente finanziari.

7. Sono escluse e, quindi, sono a carico del soggetto Beneficiario:

   a) i costi sostenuti o riferiti a procedure avviate prima della stipula della convenzione con l'amministrazione regionale;

   b) risorse necessarie a coprire costi di gestione e di manutenzione;

   c) ogni altra spesa non ammissibile ai sensi del D.P.R. n. 22 del 5 febbraio 2018 ad oggetto "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2021/2027.

7. TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA E DOCUMENTI DA TRASMETTERE

1. I soggetti proponenti, tramite il legale rappresentante o loro delegato, devono far pervenire la propria candidatura alla Giunta regionale della Campania – Direzione Generale Politiche Sociali e Socio-sanitarie (50.05) – esclusivamente on line utilizzando il servizio digitale, accessibile al seguente link https://servizi-digitali.regione.campania.it/DisabilitaVisiva, tramite SPID, CIE, CNS.

2. La compilazione della domanda telematica potrà avvenire, a pena di esclusione, dalle ore 00:00 del 31/07/2024 alle ore 23:59 del 20/09/2024. Al di fuori di questo periodo temporale il servizio non è accessibile.

3. In caso di raggruppamento di ASL, la domanda dovrà essere corredata dalle dichiarazioni di adesione alla proposta firmate dai legali rappresentanti di tutte le ASL facenti parte del raggruppamento secondo il modello allegato. All'atto della compilazione della domanda dovrà essere indicata l'ASL capofila dell'aggregazione alla quale verranno inviate le comunicazioni. Le comunicazioni recapitate all'ASL capofila si intenderanno validamente rese a tutti i componenti aggregati. In fase di presentazione on line della domanda l'ASL, o il raggruppamento di ASL per il tramite del capofila, una volta autenticatosi, potrà accedere al servizio digitale che consente:
   a. di compilare direttamente on line:
      1. Modello di domanda e scheda tecnica di progetto secondo lo schema indicativo di cui all'allegato A;
      2. in caso di raggruppamento di più ASL, il modello di adesione a firma del legale rappresentante di ogni ASL aderente, secondo lo schema di cui all'allegato B;
      3. modello per la autovalutazione del principio DNSH secondo il format di cui all'allegato C con relativa scheda di vaglio tecnico DNSH (Allegato C1)
   b. di spuntare tutte le dichiarazioni richieste al legale rappresentante del soggetto proponente nonché degli eventuali soggetti aggregati all'iniziativa, secondo lo schema indicativo di cui all'allegato D.
   c. di prendere visione dell'Allegato D1- Informativa privacy

4. di trasmettere in formato pdf, contestualmente alla compilazione telematica della istanza, la planimetria della/e struttura/e sanitarie/ oggetto di intervento con schemi grafici che consentono l'individuazione di massima delle caratteristiche spaziali, tipologiche, funzionali, e tecnologiche delle opere previste, integrati da tabelle riportanti i parametri significativi, debitamente firmati dal legale rappresentante del soggetto proponente.

5. Al termine del processo di invio della domanda, il sistema notificherà la ricevuta telematica di acquisizione dell'istanza con numero identificativo, data e ora.

6. Il presente Avviso, in uno con la relativa documentazione, eventuali FAQ e comunicazioni rivolte ai soggetti destinatari del presente Avviso, saranno disponibili sulla pagina dedicata del servizio digitale al seguente link https://servizi-digitali.regione.campania.it/DisabilitaVisiva, con valore di notifica agli interessati.

fonte: http://burc.regione.campania.it

8. VERIFICA DI AMMISSIBILITÀ DELLE DOMANDE

1. Le domande di finanziamento pervenute nei termini e con le modalità di cui al precedente articolo 7 saranno soggette a verifica di ammissibilità formale avuto riguardo della relativa conformità alle disposizioni di cui al precedente art. 3, nonché della presenza di tutti i documenti e le dichiarazioni richieste di cui all'art.7 del presente Avviso;
2. Le domande di finanziamento non pervenute nei termini e con le modalità di cui al precedente articolo 7 e le domande che dovessero risultare non ammissibili a seguito della verifica di cui al precedente comma 1, saranno escluse e non ammesse alla valutazione di merito di cui al successivo articolo 9.

9. MODALITÀ DI VALUTAZIONE E APPROVAZIONE DELLA DOMANDA

1. Le proposte ammesse all'esito della verifica di cui al precedente articolo 8, saranno valutate nel merito da un'apposita Commissione di Valutazione Regionale, nominata con Decreto Dirigenziale della Direzione Generale Politiche sociali e socio-sanitarie (DG 50.05).
2. La valutazione avrà a oggetto il progetto trasmesso dal soggetto proponente, con i relativi allegati; è fatta salva la possibilità per la Commissione, ricorrendone la necessità ai fini valutativi, di richiedere chiarimenti sulla proposta presentata, che dovranno essere forniti entro 10 giorni dalla richiesta.
3. A ciascuna domanda sarà attribuito un punteggio da 0 a 100 e saranno finanziate le proposte in ordine decrescente di graduatoria, fino ad esaurimento della dotazione finanziaria disponibile.
4. La Commissione provvederà a stilare la graduatoria delle domande ammissibili a finanziamento sulla base dei seguenti ambiti e criteri di ammissibilità/valutazione:
   - *Bacino di utenza*: tale criterio misurerà tra l'altro la capacità degli interventi di agevolare l'accessibilità da parte di persone con disabilità visiva.
   - *Adeguatezza dell'intervento rispetto agli obiettivi di accessibilità e di potenziamento dell'autonomia di soggetti con disabilità visiva*: Tale criterio misurerà tra l'altro la capacità di ridurre le diseguaglianze nell'accesso alle prestazioni.
   - *Soluzioni innovative per la realizzazione dell'intervento*: Tale criterio misurerà tra l'altro le competenze tecniche o soluzioni organizzative del soggetto proponente per l'attuazione delle operazioni.
   - *Soluzioni ambientali per la realizzazione dell'intervento:* Tale criterio misurerà tra l'altro la capacità dell'intervento di incidere sulla riduzione dei costi energetici, la presa in carico del principio DNSH e dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) ove pertinenti

Criteri e Indicatori	**Punteggio massimo attribuibile**
Bacino di utenza (comprende: pazienti, personale dipendente e non con disabilità visiva, ecc)	**P**
fino a 100 utenti	8
da 101 utenti fino a 200 utenti	11
da 201 utenti fino a 300 utenti	14
da 301 utenti fino a 400 utenti	17
Oltre i 400 utenti	20
Totale	**20 punti**
Adeguatezza dell'intervento rispetto agli obiettivi di accessibilità e di potenziamento dell'autonomia di soggetti con disabilità visiva.	

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Interventi che garantiscono l'accesso alle varie unità immobiliari e ambientali interne ed esterne della struttura sanitaria e ai servizi ivi prestati, con anche la possibilità di esodo in caso di emergenza.	**30 punti**
Soluzioni innovative nella realizzazione dell'intervento	
- Interventi che prevedono l'istallazione di sistema di segnali e percorsi tattili perfezionati con sistemi integrati di programmazione (accessibilità in modalità smart o altre soluzioni innovative)	**30 punti**
Soluzioni ambientali nella realizzazione dell'intervento	
- Interventi che prevedono l'utilizzo di materiali e/o di soluzioni che riducono gli impatti ambientali ed energetici	**20 punti**
TOTALE	**100 PUNTI**

5. Si specifica che a parità di punteggio prevale l'ordine cronologico di presentazione della candidatura.
6. La graduatoria di merito e gli elenchi dei progetti valutati ammissibili a finanziamento nei limiti delle risorse disponibili e l'elenco dei progetti risultati non ammissibili con relativa motivazione, predisposti dalla Commissione saranno quindi trasmessi da quest'ultima alla Direzione Politiche Sociali e sociosanitarie (DG 50.05), che provvederà con decreto dirigenziale a prendere atto delle risultanze della Commissione, ad approvarle e pubblicarle sul sito istituzionale della Regione Campania e all'interno della pagina del servizio digitale dedicato.
7. La pubblicazione del decreto nei termini di cui al precedente comma varrà quale pubblicità legale a tutti gli effetti di legge.
8. L'inserimento nelle graduatorie di cui al presente Avviso non costituisce di per sé titolo di ammissione al finanziamento, dovendo la DG 50.05 procedere a tutte le verifiche necessarie di competenza, al fine di assicurare il puntuale rispetto degli obiettivi, e della normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente in materia.

10.OBBLIGHI DEL SOGGETTO BENEFICIARIO

1. I soggetti ammessi a finanziamento sono tenuti a osservare in tutte le fasi di attuazione gli impegni e gli obblighi indicati nel presente articolo, nonché quelli assunti con la sottoscrizione della convenzione. In particolare, essi dovranno impegnarsi a:
   a) fornire ogni documentazione utile si renda necessaria per le verifiche successive;
   b) dare attuazione all'intervento nel rispetto di tutte le pertinenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali in materia di rimozione delle barriere percettive, nonché dei contratti pubblici, trasparenza e tracciabilità finanziaria;
   c) garantire il rispetto, in fase di attuazione dell'intervento, delle norme comunitarie e nazionali applicabili, ivi incluse quelle in materia di uguaglianza di genere e pari opportunità e tutela dei diversamente abili;
   d) svolgere una specifica azione di informazione, sensibilizzazione e pubblicità del progetto finanziato con il PR FESR Campania 21/27;

fonte: http://burc.regione.campania.it

e) dare adeguata diffusione del sostegno dell'Unione in maniera visibile sui documenti e sui materiali per la comunicazione riguardanti l'attuazione dell'operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti, ed esporre in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un poster di misura non inferiore a un formato A3 o un display elettronico equivalente recante informazioni sull'operazione che evidenzino il sostegno ricevuto dai fondi: l'obiettivo specifico RS04.5, l'azione 4.5.1, il finanziamento erogato in euro, il titolo dell'intervento e l'emblema dell'Unione in conformità al Capo III - Sezione I e II e all'Allegato IX del RDC nello svolgimento di attività di visibilità, trasparenza e comunicazione;

f) assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal regolamento (UE) 2021/1058 e dal regolamento (UE) 2021/1060;

g) assicurare l'adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art. 69 del Regolamento (UE) 2021/1060, in particolare in materia di prevenzione, identificazione e rettifica dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati, nonché di garantire l'assenza del c.d. doppio finanziamento;

h) rispettare, a pena di sospensione o revoca del finanziamento in caso di accertata violazione, le indicazioni in relazione ai principi orizzontali di cui all'articolo 9 del regolamento (UE)n.2021/1060, e il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, il tagging climatico e ambientale, la parità di genere, la valorizzazione dei giovani ed eventuali ulteriori condizionalità specifiche dell'investimento oggetto del presene Avviso;

i) assicurare l'adozione di un sistema di contabilità separata (ex art. 57 del RDC) o una codificazione contabile adeguata a tutte le transazioni relative ad un'operazione afferente al PR FESR 21/27 e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative a tutte le operazioni afferenti il PR FESR 21/27, nonché la tracciabilità dei flussi finanziari secondo le disposizioni di cui all'art. 3 della Legge n.136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;

j) adottare proprie procedure interne, assicurando la conformità ai regolamenti comunitari e a quanto indicato dalla manualistica vigente;

k) garantire, nelle procedure di appalto, il rispetto di quanto previsto dal decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36 e sue s.s.m.m.i.i;

l) il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;

m) garantire risorse e dei meccanismi finanziari necessari a coprire i costi di gestione e di manutenzione;

n) il rispetto degli adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;

o) mitigare e gestire i rischi connessi al progetto, nonché porre in essere azioni mirate connesse all'andamento gestionale e alle caratteristiche tecniche;

p) l'implementazione in modo adeguato della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio regionale (S.U.R.F.), alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, al fine di fornire i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni cofinanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico. L'aggiornamento del sistema di monitoraggio da parte del beneficiario sarà propedeutico alla liquidazione degli acconti del finanziamento concesso da parte della Regione durante la realizzazione del progetto;

q) rilevare e garantire la correttezza, l'affidabilità e la congruenza dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, ai fini della misurazione del contributo dell'operazione agli output ed ai risultati previsti dal Programma;

fonte: http://burc.regione.campania.it

r) rispettare l'obbligo di richiesta CUP dei progetti di competenza e provvedere alla conseguente indicazione dello stesso su tutti gli atti amministrativo/contabili;

s) garantire in base all'investimento, che le attività del progetto siano conformi ai criteri di vaglio tecnico previste dalla scheda 7.2 Ristrutturazione di edifici esistenti, di cui all'Allegato II al Regolamento Delegato (UE) 2021/2139 della Commissione del 04 giugno 2021 che integra il Regolamento (UE) 2020/852;

t) garantire ove pertinente, il rispetto dei CAM (Criteri ambientali minimi) per le spese per acquisto di beni/servizi;

u) adottare i CAM obbligatori per affidamento di servizi di progettazione e affidamento di lavori per interventi edilizi (approvato con DM 23 giugno 2022 n. 256, GURI n. 183 del 08/08/2022 – in vigore dal 4 dicembre 2022) e in particolare il punto 2.6 Specifiche tecniche progettuali relative al cantiere", ove pertinenti;

v) garantire, anche attraverso la trasmissione di relazioni periodiche sullo stato di avanzamento del progetto, che l'amministrazione regionale, riceva tutte le informazioni necessarie, relative alle linee di attività per l'elaborazione delle relazioni annuali di cui al regolamento (UE) n. 2021/1060, nonché qualsiasi altra informazione eventualmente richiesta;

w) l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnica, amministrativa e contabile relativa alle attività/operazioni finanziate attraverso l'apposita funzionalità che sarà resa disponibile all'interno del medesimo servizio digitale utilizzato per la presentazione delle domande;

x) l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto, che l'intervento è cofinanziato dal PR Campania FESR 2021-2027, dell'Obiettivo specifico e dell'azione pertinenti, del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);

y) l'emissione, per ciascuna operazione cofinanziata nell'ambito del PR Campania FESR 2021-2027, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione;

z) l'inoltro al ROS della documentazione inerente all'operazione cofinanziata in formato digitale;

aa) la predisposizione e l'invio al ROS dei cronoprogrammi procedurale e di spesa. In particolare, quest'ultimo, dovrà riportare le previsioni di spesa dell'operazione in coerenza con l'avanzamento fisico e procedurale riportato nel relativo cronoprogramma;

bb) rendere evidente, in caso di finanziamento, su una pagina del sito web dell'ASL, beneficiario, una breve descrizione dell'operazione/intervento, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;

cc) garantire la stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 65 del Regolamento (UE) n. 2021/1060, garantendo la funzionalità degli interventi per un periodo minimo di 5 anni dalla liquidazione finale dei finanziamenti concessi

11. MODALITÀ DI ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI

1. Tutti gli interventi ammessi a finanziamento dovranno essere attuati nel rispetto delle modalità indicate nelle relative proposte positivamente valutate ai sensi del precedente articolo 9;
2. La convenzione che il beneficiario stipulerà con la Regione, oltre a regolare i rapporti tra le parti e i rispettivi obblighi e impegni assunti per la realizzazione degli interventi progettuali, disciplinerà il caso di mancata coerenza, anche con previsione di revoca del finanziamento concesso.
3. Gli interventi risultati ammissibili a finanziamento dovranno essere avviati e conclusi entro il termine massimo di 18 mesi dalla relativa ammissione, in coerenza con il cronoprogramma di esecuzione, fatte salve eventuali richieste di proroga di durata non superiore ai sei mesi, adeguatamente motivate e preventivamente autorizzate dalla Direzione Generale Politiche sociali e socio-sanitarie

fonte: http://burc.regione.campania.it

12.MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

1. Il finanziamento concesso con il presente Avviso sarà erogato dall'amministrazione regionale, secondo le modalità descritte nella convenzione che sarà sottoscritta successivamente l'ammissione a finanziamento e in coerenza alle disposizioni di cui al Manuale di attuazione del PR FESR Campania 21/27.

13. MODIFICHE/VARIAZIONI DEL PROGETTO

1. Le proposte progettuali autorizzate a seguito del presente Avviso non possono essere oggetto di modifica, salvo che per aspetti di dettaglio fermo restando il contributo assegnato.
2. In ogni caso le modifiche ai progetti devono essere autorizzate da parte della Direzione Politiche sociali e socio-sanitarie che ne verifica l'ammissibilità/legittimità nei termini della normativa europea e nazionale di riferimento, previa acquisizione della documentazione tecnica da parte dell'ASL.
3. L'intervento interessato dalla modifica deve garantire e rispettare le finalità, gli obiettivi, i risultati attesi già valutati ai fini dell'ammissione a finanziamento.

14.SANZIONI (REVOCA DEL CONTRIBUTO E SOSPENSIONE)

1. Il finanziamento concesso può essere rideterminato in conseguenza della mancata rendicontazione delle spese ovvero del ritardo e/o mancato conseguimento degli obiettivi di realizzazione o dell'inammissibilità delle spese rendicontate, ancorché sostenute (revoca parziale).
2. Può essere disposta la revoca integrale del finanziamento assegnato nel caso di gravi violazioni di leggi e regolamenti, nonché nel caso di violazione e/o inadempienza agli obblighi di cui al presente Avviso o assunti con l'atto d'obbligo.
3. In particolare, si può procedere alla revoca del finanziamento nei seguenti casi:
   a) irregolarità, frodi, indebiti utilizzi delle risorse, conflitti di interesse e doppio finanziamento pubblico degli interventi;
   b) in caso di mancato rispetto di qualsiasi previsione stabilite dai regolamenti comunitari e nazionali di riferimento per l'attuazione del PR FESR Campania 21/27 in materia di principi orizzontali, in caso di accertamento della violazione dei principi generali di DNSH, del principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
   c) fermo restando quanto stabilito dal precedente articolo 13, le modifiche progettuali non tempestivamente comunicate all'Amministrazione, o non approvate da quest'ultima, comportano la decurtazione dei costi ammissibili collegati alle attività modificate, e, nei casi più gravi, la revoca integrale dal finanziamento concesso, con conseguente recupero degli importi eventualmente già erogati;
   d) il Soggetto beneficiario è obbligato a fornire tempestivamente ogni informazione in merito a errori o omissioni che possano dar luogo a riduzione o revoca del contributo;
   e) nel caso di revoca parziale o integrale, il Beneficiario è tenuto a restituire le somme già erogate dall'amministrazione regionale in suo favore;
   f) le risorse residue a seguito dei casi di revoca indicati sono riallocate secondo la graduatoria di cui all'articolo 9 del presente Avviso, al fine di assicurare il completo utilizzo della dotazione finanziaria dell'Obiettivo specifico.

fonte: http://burc.regione.campania.it

15.POTERE SOSTITUTIVO

1. In caso di mancato rispetto degli obblighi e impegni finalizzati all'attuazione dell'intervento finanziato, consistenti anche nella mancata adozione di atti e provvedimenti necessari all'avvio dei progetti, ovvero nel ritardo, inerzia o difformità nell'esecuzione degli stessi, sono attivati i poteri sostitutivi secondo le modalità indicate nel presente articolo, nel rispetto di quanto indicato all'articolo 2, comma 9-bis, della legge sul procedimento amministrativo (legge 7 agosto 1990, n. 241) come modificata dalla normativa in materia di semplificazione e di sviluppo (decreto legge 9 febbraio 2012 n. 5, convertito nella legge 4 aprile 2012, n. 35).
2. Viene assegnato al Soggetto beneficiario inadempiente un termine per provvedere non superiore a trenta giorni. In caso di perdurante inerzia, su proposta della Direzione Politiche sociali e socio-sanitarie (DG 50.05) si individua il soggetto al quale attribuire, il potere sostitutivo.

16. CONTROLLI

1. I competenti Organi comunitari, statali e regionali possono effettuare, in qualsiasi momento, controlli, anche attraverso ispezioni e sopralluoghi, finalizzati ad accertare la regolarità e la conformità della realizzazione delle iniziative finanziate.

17. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

1. Il Responsabile del procedimento è la dott.ssa Caterina Borrelli della Direzione Generale Politiche Sociali e Socio-Sanitarie (DG 50.05), mail. dg.500500@regione.campania.it, indirizzo pec. dg.500500@pec.regione.campania.it
2. Il diritto di accesso agli atti e documenti del procedimento oggetto del presente Avviso può essere esercitato, mediante richiesta scritta motivata al responsabile del procedimento.

18.FORME DI TUTELA GIURISDIZIONALE E FORO COMPETENTE

1. Avverso l'Avviso e i provvedimenti attuativi, relativi al procedimento di concessione del contributo i soggetti interessati potranno presentare ricorso amministrativo al TAR Campania, entro 60 giorni dalla ricezione della comunicazione di esclusione dal procedimento di selezione o, comunque, dalla conoscenza del provvedimento lesivo.
2. Per ogni eventuale controversia attinente al presente Avviso è competente, in via esclusiva il Foro di Napoli.

19. MISURE DI SALVAGUARDIA

1. Per gli interventi oggetto di finanziamento, la Regione non assume responsabilità in merito alla mancata osservanza, da parte dei soggetti proponenti e attuatori, della rispondenza degli stessi interventi alle prescrizioni previste dalla normativa vigente in materia di affidamenti degli incarichi professionali, di approvazione dei progetti, di modalità di appalto, affidamento, esecuzione, direzione e collaudo dei relativi lavori, ivi compresi gli eventuali servizi e forniture accessori e dei relativi adeguamenti normativi. Dette responsabilità rimangono esclusivamente in capo ai soggetti beneficiari dei finanziamenti e, in caso di inadempienze, i finanziamenti relativi agli interventi potranno essere revocati.

20. INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. I beneficiari sono tenuti a rispettare gli obblighi di informazione pubblicità, ai sensi della normativa comunitaria sui Fondi strutturali, così come riportati nei Decreti di ammissione a finanziamento. Nello specifico, è responsabilità del beneficiario del cofinanziamento dichiarare, in tutti i documenti prodotti per informare sul progetto nonché nelle attività di comunicazione, di visibilità, e trasparenza che realizza, che il progetto stesso è stato cofinanziato nell'ambito del PR FESR Campania 2021/2027, nel rispetto degli obblighi previsti dal Capo III – Sezione I del RDC. Il Beneficiario garantisce la visibilità del sostegno in tutte le attività relative alle operazioni sostenute dai fondi, usando l'emblema dell'Unione in conformità al Capo III - Sezione I e II e all'Allegato IX del RDC.
2. Per quanto non disposto dal presente articolo si rinvia alla normativa comunitaria in materia.

21.RINVIO E ALLEGATI

1. Per quanto non espressamente previsto dall'Avviso si rinvia alle norme comunitarie, nazionali, regionali vigenti, nonché alle disposizioni dei piani e dei programmi di riferimento settoriale.
2. Al presente Avviso sono allegati i seguenti documenti:
    a) Allegato A – Modello di domanda e scheda tecnica di progetto (schema indicativo del modulo da compilare on line);
    b) Allegato B – Modello di adesione, in caso di raggruppamento di più ASL (schema indicativo del modulo da compilare on line);
    c) Allegato C- Modello per la autovalutazione del principio DNSH con relativa scheda di vaglio tecnico DNSH (Allegato C1) - (schema indicativo del modulo da compilare on line).
    d) Allegato D– dichiarazione del Legale rappresentante del Soggetto proponente nonché degli eventuali soggetti aggregati all'iniziativa (schema indicativo dei campi da spuntare on line).
    e) Allegato D1 – Informativa privacy.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A
MODELLO DI DOMANDA E SCHEDA TECNICA DI PROGETTO

Alla Direzione Generale per le Politiche sociali e Socio-sanitarie (50-05-00)
Via Nuova Marina n. 19/C (ex Palazzo Armieri)
80133 Napoli

AVVISO PUBBLICO

Oggetto: Investimenti volti all'installazione di apposita segnaletica e cartellonistica tattile presso le strutture sanitarie del territorio al fine di agevolare l'accesso e la sicurezza dei pazienti con disabilità visiva - PR Campania FESR 2021/2027 -Asse 4 Obiettivo Specifico RSO 4.5 "Garantire parità di accesso all'assistenza sanitaria e promuovere la resilienza dei sistemi sanitari, compresa l'assistenza sanitaria di base, come anche promuovere il passaggio dall'assistenza istituzionale a quella su base familiare e sul territorio" - Azione 4.5.1" Potenziare il sistema sanitario al fine di proteggere e migliorare la salute dei cittadini"

Il/La sottoscritto/a _____nato/a il _____a_____ _____Prov. (__), codice fiscale _____, in qualità di legale rappresentante d e l l ' ASL _____ Prov._____ C.F/P.IVA_____ , tel. n. _____ indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) _____soggetto proponente dell'intervento denominato:_____CUP **:** *(si specifica che il CUP deve essere unico anche nel caso di più sedi fisiche)*_____

Importo del progetto: Totale €_____di cui _€ _____(FESR 21/27) ed _€_____(risorse proprie)

DICHIARA
(ai sensi degli artt 46 e 47 d.p.r. n. 445/2000)

1. di voler partecipare:
   □ in forma singola;
   □ in raggruppamento
2. raggruppamento:
   □ da costituirsi
   □ già costituito

In caso di raggruppamento, l'ASL che presenta la candidatura, assume qualità di capofila, delle seguenti altri ASL:

fonte: http://burc.regione.campania.it

Denominazione ASL	PROV	C.F/P.IVA	Legale rappresentante

3. di aver preso visione e di accettare le condizioni previste dall'Avviso Pubblico di riferimento

CHIEDE

di partecipare all'avviso pubblico di cui all'oggetto per la formulazione della seguente proposta progettuale

1. **SEDE DELL'INTERVENTO (***duplicare il campo per il numero di sedi interessate dall'intervento)*

Denominazione	*Indicare la/le sede/sedi su cui ricade l'intervento*
Indirizzo sede	*Via/Piazza,civico,CAP,Località*

2. BACINO DI UTENZA

Indicare il numero complessivo di utenti con disabilità visiva che si sono rivolti e/o che lavorano presso le strutture sanitarie coinvolte nel progetto (nel caso di raggruppamento indicare il totale complessivo. Il numero complessivo si riferisce al censimento negli ultimi 2 anni) per le seguenti tipologie

Destinatari	**N**
Pazienti	
Personale dipendente e non	
Totale	

3. **DESCRIZIONE PROPOSTA D'INTERVENTO** *(max 3 pagina)*

Descrizione dell'intervento candidato, con evidenza di ciò che si intende realizzare per ogni sede prevista, indicata al punto 1. Descrizione di come verrà assicurato il requisito di accessibilità delle varie unità immobiliari e ambientali, con riferimento ai punti del DPR 503/1996 e del DM 236/1989, in coerenza con le Linee Guida per la progettazione dei segnali e percorsi tattili necessari ai disabili visivi per il superamento delle barriere percettive_22° edizione 04/10/2023 e s.s.m.m.i.i. Indicare nella descrizione a titolo esemplificativo i metri lineari di percorso realizzato, il numero di spazi/locali serviti, il numero di piani serviti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

4. SOLUZIONI INNOVATIVE NELLA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO *(max 2 pagine)*
Descrizione dell'intervento candidato, con evidenza di soluzioni innovative nell'istallazione di sistema di segnali e percorsi tattili integrati "relativamente a ciascuna sede indicata al punto 1"secondo le Linee Guida per la progettazione dei segnali e percorsi tattili necessari ai disabili visivi per il superamento delle barriere percettive _22° edizione 04/10/2023 e s.s.m.m.i.i.

5. ELEMENTI DI ANALISI AMBIENTALE *(max 1 pagina)*
Descrivere come l'intervento non arrechi danno significativo all'ambiente. Si veda al riguardo: "comunicazione della Commissione europea 2021/C 58/01, recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza"; guida operativa per il rispetto del DNSH, allegata alla circolare del MEF n. 33/2022; in coerenza con la regolamentazione del PR FESR 21-27. Nello specifico verificare che le attività previste siano conformi ai criteri di vaglio tecnico relativi alla tipologia "Ristrutturazione di edifici esistenti", di cui all'Allegato II al Regolamento Delegato (UE) 2021/2139 della Commissione del 04 giugno 2021 che integra il Regolamento (UE) 2020/852, per le opere infrastrutturali e riportate nell'allegato C1 al presente avviso, e adottare il CAM (Criteri ambientali minimi) per le spese per acquisto di beni/servizi (Fornitura e servizi), se pertinenti

6. QUADRO ECONOMICO

Inserire voci di spesa ammissibili in coerenza all'art 6 dell'Avviso

Tipologia di Costo	**Importo**	**Quota FESR**	**Quota privata**
Importo totale (A+B+C)	**€**	**€**	**€**
A) Lavori	**Tot A € ……**		
- lavori			
- oneri della sicurezza	**€ ……**		
B) Somme a disposizione	**Tot. B €……**		
- b1) lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto	**€ ……**		
- b2) rilievi, accertamenti e indagini, studi e ricerche	**€ ……**		
- b3) allacciamenti ai pubblici servizi, ivi comprese le spese per forniture di beni previsti dal progetto	**€ ……**		
- b4) imprevisti per i quali le spese sono	**€ ……**		

fonte: http://burc.regione.campania.it

riconosciute in percentuale dell'ammontare dei lavori risultanti dal quadro economico del progetto validato			
- b5) acquisizione di aree o immobili	**€ .....**		
- b6) accantonamento	**€ .....**		
- spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, nonché al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze dei servizi, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità, assicurazione dei dipendenti, alla vigilanza, alle prove, ai controlli sui prodotti e materiali, alla redazione dei piani di sicurezza e di coordinamento, alle prestazioni professionali in specialistiche necessari per la redazione del progetto	**€ .....**		
- b8) spese per attività di consulenza o di supporto	**€ .....**		
- b9) spese per commissioni giudicatrici	**€ .....**		
- b10) spese per pubblicità	**€ .....**		
- b11) spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto; collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici	**€ .....**		
- b.12) Iva, eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge	**€ .....**		
- b.13) Iva residua	**€ .....**		
- **C) FORNITURA**	**€ .....**		

7. CRONOPROGRAMMA

Indicare per ciascun mese le fasi del progetto, includendo tutte le attività necessarie per giungere al collaudo/regolare esecuzione dell'intervento, ivi incluso le fasi di affidamento lavori/beni/servizi, esecuzione dei lavori, verifiche e collaudi

fonte: http://burc.regione.campania.it

Schema di cronoprogramma Lavori pubblici																																							
BENEFICIARIO: _____ INTERVENTO: _____ CUP: _____																																							
ATTIVITA' ([1])	Anno 2024												Anno x+1												Anno x+2											
	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
Approvazione del progetto di fattibilità tecnico economica																																						
Approvazione del progetto esecutivo																																						
Procedure di gara per l'affidamento di lavori/progettazione e lavori (per appalto integrato)																																						
Aggiudicazione definitiva dei lavori																																						
Stipula del contratto																																						
Esecuzione del contratto																																						
Regolare esecuzione/Collaudo opere																																						
Funzionalità/fruibilità dell'opera																																						

8. METODI DI CALCOLO DEI COSTI (*max 1 pagina*)

Il costo dei lavori deve essere calcolato con computo metrico estimativo di massima utilizzando il prezzario regionale vigente, qui riportando in sintesi le categorie di lavori che concorrono all'importo totale; per le eventuali forniture indicare la modalità di stima del relativo costo.

(luogo e data)

Il legale Rappresentante

Firma digitale

Allegati al presente modello di domanda e scheda tecnica di progetto, sono la planimetria con i grafici di cui all'art 7, comma 4, debitamente firmati dal legale rappresentante del soggetto proponente

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO B
MODELLO DI ADESIONE

Alla Direzione Generale per le Politiche sociali e Socio-sanitarie (50-05-00)
Via Nuova Marina n. 19/C (ex Palazzo Armieri)
80133 Napoli

AVVISO PUBBLICO

Oggetto: Investimenti volti all'installazione di apposita segnaletica e cartellonistica tattile presso le strutture sanitarie del territorio al fine di agevolare l'accesso e la sicurezza dei pazienti con disabilità visiva - PR Campania FESR 2021/2027 -Asse 4 Obiettivo Specifico RSO 4.5 "Garantire parità di accesso all'assistenza sanitaria e promuovere la resilienza dei sistemi sanitari, compresa l'assistenza sanitaria di base, come anche promuovere il passaggio dall'assistenza istituzionale a quella su base familiare e sul territorio" - Azione 4.5.1" Potenziare il sistema sanitario al fine di proteggere e migliorare la salute dei cittadini"

Il/La sottoscritto/a _____nato/a il _____a _____Prov. (____), codice fiscale _____, in qualità di legale rappresentante dell'ASL_____ di_____ Prov.__C.F/P.IVA _____indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) _____

in relazione all'Avviso pubblico in oggetto, di cui alla D.G.R. n. 781 del 20/12/2023.

DICHIARA
(ai sensi e per gli effetti degli artt.46 e 47 D.P.R. n. 445/2000)

- di aderire al raggruppamento di ASL avente quale capofila l'ASL di _____Prov. ____C.F/P.IVA _____
- di condividere appieno la candidatura come riportata nel Formulario di progetto (Allegato A- Modello di domanda e scheda tecnica di progetto dell'Avviso);

Si impegna, in relazione all'ASL rappresentata e relativamente al proprio ruolo nel progetto

- in caso di ammissione della candidatura sopra indicata, a costituire un raggruppamento, secondo la normativa vigente e quanto previsto dai rispettivi statuti e/o regolamenti;
- al rispetto di tutte le previsioni contenute nell'Avviso pubblico cui ci si sta candidando.

Il legale Rappresentante dell'ASL
(firma digitale)

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO C
MODELLO PER L'AUTOVALUTAZIONE DEL PRINCIPIO DNSH

Alla Direzione Generale per le Politiche sociali e Socio-sanitarie
(50-05-00)
Via Nuova Marina n. 19/C (ex Palazzo Armieri)
80133 Napoli

AVVISO PUBBLICO

Oggetto: Investimenti volti all'installazione di apposita segnaletica e cartellonistica tattile presso le strutture sanitarie del territorio al fine di agevolare l'accesso e la sicurezza dei pazienti con disabilità visiva - PR Campania FESR Asse 4 Obiettivo Specifico RSO 4.5 "Garantire parità di accesso all'assistenza sanitaria e promuovere la resilienza dei sistemi sanitari, compresa l'assistenza sanitaria di base, come anche promuovere il passaggio dall'assistenza istituzionale a quella su base familiare e sul territorio" - Azione 4.5.1" Potenziare il sistema sanitario al fine di proteggere e migliorare la salute dei cittadini"

Il/la sottoscritto/a .....….nato/a a .....il.....e residente in.....…….. nella qualità di Legale Rappresentante .....….....dell'ASL ..... identificato dal codice fiscale ……., con sede in ……., soggetto proponente/capofila nel caso di raggruppamento……, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, in caso di dichiarazioni mendaci o contenenti dati non rispondenti a verità o uso di atti falsi,

in relazione all'Avviso pubblico in oggetto, di cui alla D.G.R. n. 781 del 20/12/2023.

DICHIARA

- Che il potenziale investimento, che sarà finanziato/per il quale si chiede l'ammissione a finanziamento sul PR FESR Campania 2021-2027, sarà realizzato nel rispetto del principio di "non arrecare danno significativo" (DNSH) agli obiettivi ambientali di cui all'art. 9 del Regolamento EU 2020/852, a norma dell'articolo 17 del medesimo Regolamento (UE) 2020/852 e nel rispetto dei criteri di vaglio tecnico pertinenti di cui all'Allegato II del Reg. 2139/2021.
- Che l'investimento/progetto sarà conforme ai criteri di vaglio tecnico di cui allegato C1[1] della presente dichiarazione.
- Di impegnarsi a conservare in originale sino all'integrale rimborso del finanziamento tutta la documentazione relativa alle spese ammissibili e (ii) a fornire tale documentazione, ai fini dei controlli effettuati dagli organi competenti, qualora richiesto in sede di verifica di conformità sul principio DNSH.

Data ..... Il Legale Rappresentante [firmato digitalmente]

Allegato C1: scheda di vaglio tecnico

[1] *La scheda di vaglio tecnico costituisce una traccia contenente le informazioni operative e normative sulle caratteristiche tecniche dell'operazione che consentono di escludere il danno significativo*

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO C.1 al Modello di Autovalutazione principio DNSH (ALL.C)– SCHEDA TECNICA DNSH

SCHEDA TECNICA DNSH - RISTRUTTURAZIONE DI EDIFICI ESISTENTI					
N.	**Obiettivo DNSH**	**Elemento di verifica**	**SI/NO/N.A.**	**Note** (in caso di risposta negativa andranno introdotte e descritte le condizioni tecniche adottate al fine di garantire che l'attività non arreca danno significativo)	**Note per la compilazione**
1	1. Mitigazione dei cambiamenti climatici	La ristrutturazione degli edifici è conforme ai requisiti applicabili per le ristrutturazioni importanti in accordo alla Direttiva 2010/31/UE, oppure, in alternativa, comporta una riduzione del fabbisogno di energia primaria di almeno il 30%?			Il recepimento della Direttiva 2010/31/UE si è avuto con Decreto Legge 4 giugno 2013, n. 63
2	2. Adattamento ai cambiamenti climatici	I rischi climatici fisici che pesano sull'attività sono stati identificati considerando quali possono influenzare l'andamento dell'attività economica durante il ciclo di vita previsto?			La valutazione deve essere eseguita considerando le tipologie di rischio individuate nell'Appendice A all'Allegato II Reg.UE 2021/2139
3	2. Adattamento ai cambiamenti climatici	Se l'attività è considerata a rischio per uno o più rischi climatici fisici, è stata condotta una valutazione del rischio climatico e della vulnerabilità?			In caso negativo acquisire tale informazione ai fini della certificazione
4	2. Adattamento ai cambiamenti climatici	Sono state valutate soluzioni di adattamento che possono ridurre il rischio fisico climatico individuato?			In caso negativo acquisire tale informazione ai fini della certificazione
5	2. Adattamento ai cambiamenti climatici	Per i grandi investimenti sono state utilizzate proiezioni climatiche avanzate alla massima risoluzione disponibile nella serie esistente di scenari futuri con scenari di proiezioni climatiche da 10 a 30 anni?			
6	2. Adattamento ai cambiamenti climatici	La valutazione è effettuata ricorrendo a proiezioni climatiche sulla scala appropriata più ridotta possibile?			
7	2. Adattamento ai cambiamenti climatici	Le proiezioni climatiche e la valutazione degli impatti è stata basata sulle migliori pratiche e sugli orientamenti disponibili, tenendo conto delle più attuali conoscenze scientifiche per l'analisi della vulnerabilità e del rischio ?			
8	2. Adattamento ai cambiamenti climatici	In caso siano stati individuati importanti rischi climatici, sono state attuate, ovvero previste, "soluzioni di adattamento"			

fonte: http://burc.regione.campania.it

		(fisiche e non-fisiche) tali da ridurre in modo sostanziale i rischi ?			
9	2. Adattamento ai cambiamenti climatici	Le soluzioni di adattamento attuate, ovvero previste sono coerenti con i criteri sottoelencati? (a) non influiscono negativamente sugli sforzi di adattamento o sul livello di resilienza ai rischi climatici fisici di altre persone, della natura, del patrimonio culturale, dei beni e di altre attività economiche; (b) favoriscono le soluzioni basate sulla natura o si basano, per quanto possibile, su infrastrutture blu o verdi; (c) sono coerenti con i piani e le strategie di adattamento locali, settoriali, regionali o nazionali; (d) sono monitorate e misurate in base a indicatori predefiniti e, nel caso in cui tali indicatori non siano soddisfatti, vengono prese in considerazione azioni correttive; (e) laddove la soluzione attuata sia fisica e consista in un'attività per la quale sono stati specificati criteri di vaglio tecnico nel presente allegato, la soluzione è conforme ai criteri di vaglio tecnico relativi a "non arrecare danno significativo" (DNSH) per tale attività.			
10	3. Uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine	Il consumo di acqua specificato per apparecchi idraulici è attestato da schede tecniche di prodotto, da una certificazione dell'edificio o da un'etichetta di prodotto esistente nell'Unione?			
11	3. Uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine	La certificazione/attestazione relativa agli impianti garantisce le seguenti prestazioni tecniche degli apparecchi idraulici ? a) i rubinetti di lavandini e lavelli presentano un flusso d'acqua massimo di 6 litri/minuto; b) le docce presentano un flusso d'acqua massimo di 8 litri/minuto; c) i vasi sanitari, compresi quelli accoppiati a un sistema di scarico, i vasi e le cassette di scarico hanno una capacità di scarico completa massima di 6 litri e una capacità di scarico media massima di 3,5 litri; d) gli orinatoi utilizzano al massimo 2 litri/vaso/ora. Gli orinatoi a scarico d'acqua hanno una capacità di scarico completa massima di 1 litro			Le caratteristiche tecniche devono essere conformi a quelle riportate nella Appendice E del Reg. delegato 2021/2139 della Commissione Europea del 4 giugno 2021 - Specifiche Tecniche per gli apparecchi idraulici

fonte: http://burc.regione.campania.it

12	4. Transizione verso un'economia circolare	Almeno il 70 % (in termini di peso) dei rifiuti non pericolosi (escluso il materiale allo stato naturale definito alla voce 17.05.04 dell'elenco europeo dei rifiuti istituito dalla decisione 2000/532/CE) prodotti in cantiere è preparato per il riutilizzo, il riciclaggio e altri tipi di recupero di materiale, incluse operazioni di riempimento che utilizzano i rifiuti in sostituzione di altri materiali?			
13	4. Transizione verso un'economia circolare	Sono previste tecniche che limitano la produzione di rifiuti tenendo conto delle migliori tecniche disponibili, utilizzando la demolizione selettiva, tecniche e/o tecnologie adattabili, flessibili e smantellabili per consentire il riutilizzo e il riciclaggio?			
14	4. Transizione verso un'economia circolare	Le attività di progettazione e le tecniche di esecuzione sono attuate nel rispetto della norma ISO 20887, o di altre norme per la valutazione del disassemblabilità o adattabilità degli edifici ?			
15	5. Prevenzione e riduzione dell'inquinamento	L'attività comporta la fabbricazione, l'immissione in commercio o l'uso di sostanze chimiche inquinanti?			Le sostanze inquinanti sono riportate nell'Appendice C del Reg. delegato 2021/2139 della Commissione Europea del 4 giugno 2021 - Criteri DNSH generici per la prevenzione e la riduzione dell'inquinamento per quanto riguarda l'uso e la presenza di sostanze chimiche.
16	5. Prevenzione e riduzione dell'inquinamento	I componenti e i materiali edili utilizzati nella costruzione che possono venire a contatto con gli occupanti emettono meno di 0,06 mg di formaldeide per m3 di materiale o componente e meno di 0,001 mg di altri composti organici volatili cancerogeni delle categorie 1A e 1B per m3 di materiale o componente?			Per la formaldeide le prove devono essere effettuate in conformità delle condizioni di cui all'allegato XVII del regolamento (CE) n. 1907/2006; per gli altri composti organici volatili cancerogeni delle categorie 1A e 1B, le prove devono essere effettuate in conformità delle norme CEN/ EN 16516 o ISO 16000-3:2011 o ad altre condizioni di prova e metodi di determinazione standardizzati equivalenti.

17	5. Prevenzione e riduzione dell'inquinamento	Sono adottate misure per ridurre il rumore, le polveri e le emissioni inquinanti durante i lavori?			

ALLEGATO D - DICHIARAZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE DEL SOGGETTO BENEFICIARIO
(in caso di raggruppamento, la dichiarazione è resa dal soggetto capofila e dai soggetti partecipanti al raggruppamento)

Alla Direzione Generale per le Politiche sociali e Socio-sanitarie (50-05-00)
Via Nuova Marina n. 19/C (ex Palazzo Armieri)
80133 Napoli

OGGETTO: Investimenti volti all'installazione di apposita segnaletica e cartellonistica tattile presso le strutture sanitarie del territorio al fine di agevolare l'accesso e la sicurezza dei pazienti con disabilità visiva- PR Campania FESR 2021/2027 -Asse 4 Obiettivo Specifico RSO 4.5 "Garantire parità di accesso all'assistenza sanitaria e promuovere la resilienza dei sistemi sanitari, compresa l'assistenza sanitaria di base, come anche promuovere il passaggio dall'assistenza istituzionale a quella su base familiare e sul territorio" - Azione 4.5.1" Potenziare il sistema sanitario al fine di proteggere e migliorare la salute dei cittadini"

Il/La sottoscritto/a …….....…….…….. nato/a il ……..…….. a ……..……..…… , codice fiscale ……. , in qualità di legale rappresentante dell'ASL ……..……., soggetto proponente/capofila del raggruppamento_____con sede legale in …….……. , telefono n. …… , indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) ……

in relazione all'Avviso pubblico in oggetto, di cui alla D.G.R. n. 781 del 20/12/2023.

DICHIARA

(ai sensi e per gli effetti degli artt.46 e 47 D.P.R. n. 445/2000)

che l'istanza partecipazione reca una proposta progettuale che non è già finanziata con altri Fondi strutturali, nazionali e regionali o scaturenti dal PNRR, ai sensi dell'articolo 9 del regolamento (UE) 2021/241 che pone il divieto di cosiddetto "doppio finanziamento";

DICHIARA, inoltre di

impegnarsi a sottoscrivere la Convenzione con la Direzione Generale 50 05 per le Politiche sociali e socio-sanitarie della Regione Campania per disciplinare i reciproci impegni;

impegnarsi a fornire alla Direzione Generale 50 05 per le Politiche sociali e socio-sanitarie ogni eventuale documentazione propedeutica a comprovare le dichiarazioni rese nella partecipazione all'Avviso in oggetto;

impegnarsi a garantire la funzionalità degli interventi per un periodo minimo di 5 anni dalla liquidazione finale dei finanziamenti concessi;

di rendere evidente, in caso di finanziamento, su una pagina del sito web dell'ASL, beneficiario, una breve descrizione dell'operazione/intervento, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati,

fonte: http://burc.regione.campania.it

ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;

aver svolto iniziative rivolte all'accessibilità, fruizione, comunicazione, promozione e valorizzazione delle componenti sociali nel territorio in cui operano;

essere in possesso delle competenze, risorse e qualifiche professionali, sia tecniche che amministrative, necessarie per l'attuazione dell'intervento e assicurare, nei tempi previsti e condivisi a livello comunitario, il raggiungimento di milestone e target associati;

essere in possesso delle risorse e dei meccanismi finanziari necessari a coprire i costi di gestione e di manutenzione;

avere adottato adeguate misure per garantire il rispetto del principio di sana gestione finanziaria, secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 in particolare in materia di prevenzione, di assenza di conflitti di interesse, di frodi e corruzione;

garantire la coerenza dell'intervento con le strategie nazionali e con i principi orizzontali e gli obblighi specifici del Regolamento (UE) 2021/1058 relativamente alla parità di genere, alla protezione e valorizzazione dei giovani e al superamento dei divari territoriali e comunque con le disposizioni in materia di accessibilità per le persone con disabilità;

garantire che la realizzazione delle attività progettuali non arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852, e sia coerente con i principi del "Do No Significant Harm" (DNSH) e nello specifico, che le attività siano conformi ai criteri di vaglio tecnico previste dalla scheda 7.2 "Ristrutturazione di edifici esistenti", di cui all'Allegato II al Regolamento Delegato (UE) 2021/2139 della Commissione del 04 giugno 2021 che integra il Regolamento (UE) 2020/852;

garantire ove pertinente, il rispetto dei CAM (Criteri ambientali minimi) per le spese per acquisto di beni/servizi;

adottare i CAM obbligatori per affidamento di servizi di progettazione e affidamento di lavori per interventi edilizi (approvato con DM 23 giugno 2022 n. 256, GURI n. 183 del 08/08/2022 – in vigore dal 4 dicembre 2022) e in particolare il punto 2.6 Specifiche tecniche progettuali relative al cantiere", ove pertinenti;

garantire la coerenza con la pianificazione di settore in materia di Sanità;

assicurare l'adozione di un sistema di contabilità separata (ex art. 57 del RDC) o una codificazione contabile adeguata a tutte le transazioni relative ad un'operazione afferente al PR FESR 21/27 e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative a tutte le operazioni afferenti il PR FESR 21/27, nonché la tracciabilità dei flussi finanziari secondo le disposizioni di cui all'art. 3 della Legge n.136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;

assicurare l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto, che l'intervento è cofinanziato dal PR Campania FESR 2021-2027, dell'Obiettivo specifico e dell'azione pertinenti, del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);

di essere informato/a, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo n. 196/03, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito e per le finalità del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa, come da allegato D1 all'Avviso – Informativa privacy.

(luogo e data)

Il legale Rappresentante dell'Azienda Sanitaria Locale
Firma digitale

INFORMATIVA PRIVACY

Informativa sul trattamento dei dati personali

Avviso pubblico

"Investimenti volti all'installazione di apposita segnaletica e cartellonistica tattile presso le strutture sanitarie del territorio al fine di agevolare l'accesso e la sicurezza dei pazienti con disabilità sensoriali - PR Campania FESR Asse 4 Obiettivo Specifico RSO 4.5 "Garantire parità di accesso all'assistenza sanitaria e promuovere la resilienza dei sistemi sanitari, compresa l'assistenza sanitaria di base, come anche promuovere il passaggio dall'assistenza istituzionale a quella su base familiare e sul territorio" - Azione 4.5.1" Potenziare il sistema sanitario al fine di proteggere e migliorare la salute dei cittadini"

INFORMATIVA PRIVACY AI SENSI DELL'ARTICOLO 13 DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679

Ai sensi e per gli effetti degli articoli 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), delle disposizioni attuative di cui al D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato ed integrato dal D. Lgs 10 agosto 2018, n. 101, e della DGR n. 466 del 17/07/2018, informiamo sulle modalità di trattamento dei dati personali degli utenti che presentano un'istanza attraverso il sito di **Servizi Digitali di Regione Campania** https://servizi-digitali.regione.campania.it, sui loro diritti e su come li possono esercitare.

Tali modalità non riguardano altri siti web esterni eventualmente collegati tramite link al sito di **Servizi Digitali di Regione Campania**.

1. TITOLARE DEL TRATTAMENTO

Art.13, par.1, lett. a e art. 14, par. 1, lett. a del Regolamento (UE) 2016/679 e DGR n. 466 del 17/07/2018

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta Regionale della Regione Campania, rappresentata dal suo Presidente, con sede legale in via Santa Lucia n. 81 – 80132 – Napoli – Numero Verde 800.550.506.

La Direzione Generale Politiche Sociali e Socio Sanitarie (nel seguito per brevità "Titolare"), con sede in Palazzo Armieri, Via Nuova Marina 80133 Napoli e PEC: dg.500500@pec.regione.campania.it, in qualità di Titolare Delegato al trattamento ai sensi della D.G.R.C. n. 466 del 17.07.2018, Le rilascia le informazioni relative al trattamento che verrà effettuato, di seguito analiticamente descritto, in relazione ai Suoi dati personali, nonché ai diritti che potrà in qualsiasi momento esercitare.
I Suoi dati saranno trattati secondo i principi di liceità, correttezza, trasparenza, sicurezza e riservatezza. Il trattamento sarà svolto con l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati ed i dati saranno trasmessi attraverso reti telematiche, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del GDPR 2016/679, ad opera di soggetti appositamente incaricati e in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 29 GDPR 2016/ 679.

I dati personali che trattiamo vengono acquisiti e conservati nei supporti di memorizzazione dei personal computer in uso alle Persone autorizzate al trattamento e sono protetti da misure di sicurezza

fonte: http://burc.regione.campania.it

garantite dall'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione Digitale. L'accesso a tali mezzi del trattamento è consentito solo a soggetti incaricati direttamente dal Titolare. Tale accesso è strettamente personale e avviene mediante l'utilizzo di credenziali di autenticazione unicamente in possesso dei singoli utenti. I dati personali sono inoltre, laddove necessario, conservati anche su supporti cartacei, adeguatamente custoditi e protetti da indebiti accessi da parte di soggetti non a ciò autorizzati.

2. DATA PROTECTION OFFICER

Art.13, par.1, lett. b e art.14, par.1, lett. b del Regolamento (UE) 2016/679

Le rendiamo noti, inoltre, i dati di contatto del Responsabile della Protezione Dati: dott. Mauro Ferrara, tel. 081.796.5716 – 081.796.2227, e-mail: dpo@regione.campania.it; pec: dpo@pec.regione.campania.it.

3. FINALITÀ SPECIFICHE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Art.13, par.1, lett. c e art.14, par.1, lett. c del Regolamento (UE) 2016/679

La Giunta regionale effettua trattamenti di dati personali per lo svolgimento delle funzioni istituzionali, escludendo il trattamento quando le finalità perseguite possono essere realizzate mediante dati anonimi o modalità che permettono di identificare l'interessato solo in caso di necessità.

I dati personali forniti dagli utenti sono utilizzati al solo fine di erogare i servizi web presenti sul sito, per ricevere eventualmente materiale informativo (relazioni annuali, atti e provvedimenti, ecc.) e per rilevare la soddisfazione dell'utente rispetto alla qualità del servizio reso, ai sensi di quanto previsto dal Codice dell'Amministrazione digitale (Decreto legislativo n. 82/2005 e successive modifiche, art. 7, comma 3).

Con particolare riferimento al servizio digitale "https://servizi-digitali.regione.campania.it/DisabilitaVisiva**"**, il trattamento dei dati personali forniti o in uso presso la Direzione Generale per le Politiche sociali e socio – sanitarie sono necessari per dar seguito all'istruttoria delle domande pervenute. Il trattamento avverrà nei limiti necessari a perseguire le sopra citate finalità, con modalità e strumenti idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza dei richiedenti.

4. BASE GIURIDICA

Art.13, par.1, lett. c e art.14, par.1, lett. c del Regolamento (UE) 2016/679

Il trattamento dei Suoi dati personali per la finalità di cui al paragrafo precedente si fonda sulla base legittima prevista dal Regolamento (UE) 2016/679 all'art. 6, par. 1, lett. c ("*il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento*") e all'art. 6, par. 1, lett. e) ("*il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento*"), nonché sulle previsioni dell'art. 2-ter del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato ed integrato dal D. Lgs 10 agosto 2018, n. 101.

fonte: http://burc.regione.campania.it

INFORMATIVA PRIVACY

5. NATURA E CATEGORIA DEI DATI PERSONALI TRATTATI

Artt .4 e 14, par.1, lett. d del Regolamento (UE) 2016/679

Potranno formare oggetto di trattamento i seguenti dati personali, da Lei forniti o acquisiti con le modalità riportate in precedenza, inerenti alla fruizione dei servizi offerti dal Portale:

Dati personali forniti volontariamente dall'utente - **con particolare riferimento al servizio digitale "**https://servizi-digitali.regione.campania.it/DisabilitaVisiva**"**, l'utente fornisce volontariamente alcuni dati personali quali: dati anagrafici acquisiti tramite l'autenticazione con SPID/CIE/CNS. Inoltre, costituiscono oggetto di trattamento i seguenti dati personali, da Lei forniti o acquisiti con le modalità riportate in precedenza, inerenti alla procedura in oggetto:

a) dati comuni identificativi;
b) categorie particolari di dati personali, ai sensi degli articoli 9 e 10 del Regolamento.

Dati di navigazione - I sistemi informatici e le procedure software preposte al funzionamento di questo sito acquisiscono, nel corso del loro normale esercizio, alcuni dati personali la cui trasmissione è implicita nell'uso dei protocolli di comunicazione di internet.

Si tratta di informazioni che non sono raccolte per essere associate a interessati identificati, ma che per la loro stessa natura potrebbero, attraverso elaborazioni ed associazioni con dati detenuti da terzi, permettere di identificare gli utenti. In questa categoria di dati rientrano gli indirizzi IP o i nomi di dominio del computer utilizzati dagli utenti che si collegano al sito, gli indirizzi in notazione URI (Uniform Resource Identifier) delle risorse richieste, l'orario della richiesta, il metodo utilizzato nel sottoporre la richiesta al server, la dimensione del file ottenuto in risposta, il codice numerico indicante lo stato della risposta data dal server (buon fine, errore ecc.) ed altri parametri relativi al sistema operativo e all'ambiente informatico dell'utente.
Questi dati vengono utilizzati al solo fine di ricavare informazioni statistiche anonime sull'uso del sito e per controllarne il corretto funzionamento

L'interessato può conferire volontariamente ulteriori dati ed informazioni personali per richiedere, segnalare e/o sollecitare interventi, servizi, informazioni e/o chiedere l'invio di materiale informativo, mediante i differenti canali di accesso e/o la compilazione dei "format" (maschere) specificamente predisposti.

In tali casi l'Amministrazione regionale acquisisce informazioni e dati del mittente, necessari per rispondere alle istanze prodotte e/o erogare i servizi richiesti e utilizza i predetti dati unicamente al fine di eseguire i servizi o le prestazioni medesime e/o dar seguito alle richieste formulate. Specifiche informative di sintesi potranno essere riportate o visualizzate nelle pagine del sito predisposte per particolari servizi.

6. MANCATA COMUNICAZIONE DEI DATI PERSONALI E CONSEGUENZE DEL RIFIUTO

Art.13, par.2, lett. e del Regolamento (UE) 2016/679

Il conferimento dei dati personali sopra indicati ha natura obbligatoria. Il mancato conferimento rende impossibile perseguire le finalità specifiche di cui al punto 3.

fonte: http://burc.regione.campania.it

INFORMATIVA PRIVACY

7. DESTINATARI (o CATEGORIE DI DESTINARI) DI DATI PERSONALI

Art.13, par.1, lett. e e art.14, par.1, lett. e del Regolamento (UE) 2016/679

I dati personali come sopra acquisiti non saranno diffusi. Potranno essere trattati solo da responsabili del trattamento o da dipendenti, collaboratori e consulenti che hanno ricevuto specifiche ed adeguate istruzioni ed apposite autorizzazioni. Tali dati possono inoltre essere comunicati ad eventuali controinteressati in caso di istanza di accesso civico generalizzato ai sensi dell'articolo 5 comma 5 del D.Lgs. 33/2013.

In nessun caso il Titolare trasferisce i dati personali dell'interessato a terzi, in Italia e all'Estero, né li utilizza per finalità non dichiarate nella presente informativa.

8. DURATA DEL TRATTAMENTO - PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI

Art.13, par.2, lett. a) e art.14, par.1, lett. a) del Regolamento (UE) 2016/679

Nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'art. 5 Regolamento (UE) 2016/679, i dati personali saranno conservati per tutta la durata delle attività finalizzate alla realizzazione dei compiti istituzionali della DG 50.05.00 – Direzione Generale per le Politiche sociali e socio – sanitarie. I dati personali potranno essere conservati per periodi più lunghi per essere trattati esclusivamente a fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici, conformemente all'articolo 89, paragrafo 1, del Regolamento (UE) 2016/679. A prescindere dalla determinazione dell'interessato alla loro rimozione, i dati personali saranno in ogni caso conservati secondo i termini previsti dalla vigente normativa e/o dai regolamenti nazionali, al fine esclusivo di garantire gli adempimenti specifici, propri delle attività di competenza del Titolare.

Sono fatti salvi i casi in cui si dovessero far valere in giudizio questioni afferenti alle attività di competenza dell'Ufficio, nel qual caso i dati personali dell'Interessato, esclusivamente quelli necessari per tali finalità, saranno trattati per il tempo indispensabile al loro perseguimento.

9. DIRITTI DELL'INTERESSATO

Art.13, par.2, lett.b e art.14, par.2, lett.c del Regolamento (UE) 2016/679 e della DGR n. 466 del 17/07/2018

Le comunichiamo che potrà esercitare i diritti di cui al Regolamento (UE) 2016/679, di seguito analiticamente descritti:

– **Diritto di accesso** ex art. 15

Ha diritto di ottenere, dal Titolare del trattamento, la conferma dell'esistenza o meno di un trattamento di dati personali relativo ai Suoi dati, di conoscerne il contenuto e l'origine, verificarne l'esattezza ed in tal caso, di ottenere l'accesso ai suddetti dati. In ogni caso ha diritto di ricevere una copia dei dati personali oggetto di trattamento.

– **Diritto di rettifica** ex art. 16

fonte: http://burc.regione.campania.it

INFORMATIVA PRIVACY

Ha diritto di ottenere, dal Titolare del trattamento, l'integrazione, l'aggiornamento nonché la rettifica dei Suoi dati personali senza ingiustificato ritardo.

– **Diritto alla cancellazione** ex art. 17
Ha diritto di ottenere, dal Titolare del trattamento, la cancellazione dei dati personali che La riguardano, senza ingiustificato ritardo, nei casi in cui ricorra una delle ipotesi previste dall'art. 17 (dati personali non più necessari rispetto alle finalità per cui sono stati raccolti o trattati, revoca del consenso ed insussistenza di altro fondamento giuridico per il trattamento, dati personali trattati illecitamente, esercizio del diritto di opposizione, ecc.).

– **Diritto di limitazione del trattamento** ex art. 18
Ha diritto di ottenere, dal Titolare, la limitazione del trattamento dei dati personali nei casi espressamente previsti dal Regolamento, ovvero quando: contesta l'esattezza dei dati, il trattamento è illecito e chiede che ne sia meramente limitato l'utilizzo, i dati sono necessari per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria o si è opposto al trattamento per motivi legittimi. Se il trattamento è limitato, i dati personali saranno trattati solo con il Suo esplicito consenso. Il Titolare è tenuto ad informarla prima che la limitazione sia revocata.

– **Diritto alla portabilità dei dati** ex art. 20
Qualora il trattamento sia effettuato con mezzi automatizzati, ha garantito il diritto alla portabilità dei dati personali che la riguardano, qualora il trattamento si basi sul consenso o su un contratto, nonché la trasmissione diretta degli stessi ad altro titolare di trattamento, ove tecnicamente fattibile.

– **Diritto di opposizione** ex art. 21
Ha diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento di dati personali che lo riguardano. Verrà, comunque, effettuato dal Titolare del trattamento un bilanciamento tra i Suoi interessi ed i motivi legittimi cogenti per procedere al trattamento (tra cui, ad esempio, accertamento, esercizio e difesa di un diritto in sede giudiziaria, ecc.).

Le richieste per l'esercizio dei suindicati diritti vanno rivolte direttamente a:
Mail: dpo@regione.campania.it

Pec: dpo@pec.regione.campania.it

La informiamo, inoltre, che può proporre **reclamo** motivato al Garante per la Protezione dei Dati Personali (art. 57, par. 1, lett. f, Reg. 679/2016) ai sensi delle disposizioni di cui al Capo I, Titolo I, Parte III del D. Lgs. 101/2018:
via e-mail, all'indirizzo: garante@gpdp.it / urp@gpdp.it

via fax: 06 696773785

oppure via posta, al Garante per la Protezione dei Dati Personali, che ha sede in Roma (Italia), Piazza di Monte Citorio n. 121, cap 00186.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 129 del 23/07/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 21 - Servizio Fitosanitario

Oggetto dell'Atto:

RATIFICA DEL PIANO D'AZIONE REGIONALE PER "BACTROCERA DORSALIS" REV 2.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che con:

- Delibera giunta regionale n. 714 del 20/12/2022 è stato approvato il Piano di azione per *Bactrocera dorsalis* (REV 1) che a sua volta era stato approvato dal Comitato fitosanitario nazionale nella seduta del 28 e 29 novembre 2022. La stessa Delibera demandava alla Direzione Generale per le Politiche agricole, alimentari e forestali l'adozione di tutti gli atti consequenziali per la completa attuazione del già menzionato Piano di azione nonché l'aggiornamento del Piano stesso, in seguito all'acquisizione di nuove conoscenze scientifiche o eventuali mutate condizioni fitosanitarie;
- Decreto dirigenziale regionale n. 3 del 10/01/2023 sono state definite le Procedure per il riconoscimento dei siti di produzione indenne ricadenti nella zona infestata da "*Bactrocera dorsalis*" in deroga al divieto di movimentazione dei frutti di specie ospite previste dal Piano di azione di cui alla DGR 714/2022;
- Decreto dirigenziale regionale n. 119 del 15/03/2023 è stato integrato il predetto DRD n. 3 del 10/01/2023 andando ad istituire, tra l'altro, il registro regionale dei siti di produzione indenni da *B. dorsalis;*
- Decreto dirigenziale regionale n. 60 del 23/04/2024 è stata aggiornata l'area delimitata dall'infestazione di "*Bactrocera dorsalis*" così come previsto dal Decreto legislativo n. 19/2021.

TENUTO CONTO che:

- la Commissione UE ha in fase avanzata di approvazione un Regolamento in merito alle misure volte a impedire l'insediamento e la diffusione nel territorio dell'Unione di *Bactrocera dorsalis* (Hendel), *Bactrocera latifrons* (Hendel) e *Bactrocera zonata* (Saunders). Tale Regolamento prevede un criterio differente per la delimitazione dell'area rispetto a quello utilizzato in precedenza in Campania;
- la Commissione UE ha svolto attraverso i propri uffici della DG (SANTE) audit in Italia, dal 15 novembre 2023 al 27 novembre 2023, al fine di valutare la situazione e i controlli per *Bactrocera dorsalis* e ha formulato delle Raccomandazioni (rapporto rif. 2023-7869) a cui bisogna dare seguito;

CONSIDERATO che al fine di dare seguito alla Raccomandazione n. 3 della Commissione UE e rimodulare le Misure fitosanitarie per la nuova Area delimitata di cui al DRD n° 60 del 23/04/2024 si è reso necessario aggiornare il precedente Piano di Azione per *Bactrocera dorsalis* (REV. 1) riportato in premessa;

PRESO ATTO che:

- il Comitato fitosanitario nazionale nella seduta del 25/26 giugno 2024 ha approvato la REV. 02 del Piano di azione regionale per *Bactrocera dorsalis;*
- occorre dare piena esecutività al predetto Piano di azione regionale REV 2 attraverso ratifica dello stesso da parte della Regione Campania;

RITENUTO, pertanto, di dover provvedere:

- alla ratifica del Piano d'azione regionale per *Bactrocera dorsalis* REV 2, approvato dal Comitato fitosanitario nazionale nella seduta del 25/26 giugno 2024, che allegato al presente Decreto è parte integrante e sostanziale (Allegato);
- annullare il Decreto dirigenziale regionale n. 3 del 10/01/2023 con il quale erano state definite le Procedure per il riconoscimento dei siti di produzione indenne ricadenti nella zona infestata da "*Bactrocera dorsalis*", in deroga al divieto di movimentazione dei frutti di specie ospite previste dal Piano di azione di cui alla DGR 714/2022. Tali procedure sono state aggiornate e inserite nello stesso Piano d'azione regionale per *Bactrocera dorsalis* REV 2;
- confermare quanto disposto con Decreto dirigenziale regionale n. 119 del 15/03/2023 in merito all'istituzione, tra l'altro, del registro regionale dei siti di produzione indenni da *B. dorsalis;*
- all'inserimento del presente atto nella pagina web dedicata alla *Bactrocera dorsalis* http://www.agricoltura.regione.campania.it/difesa/bactrocera.html;
- alla trasmissione al Servizio fitosanitario centrale del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste;
- alla trasmissione ai Sindaci e ai Comandi dei Vigili Urbani dei comuni ricadenti nell'Area delimitata;
- alla trasmissione ai rappresentanti dell'Unità territoriale regionale per l'emergenza fitosanitaria;

VISTI

- la Deliberazione di Giunta regionale n. 600 del 22.12.2020 avente ad oggetto "Variazioni ordinamentali - determinazioni" con la quale è stato ridefinito l'assetto organizzativo della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali mediante soppressione di Unità Operative Dirigenziali e costituzione di uno Staff nonché di nuove Unità Operative Dirigenziali;
- la DGR 198 del 19/04/2023 di conferimento dell'incarico dirigenziale alla dott.ssa Daniela Carella.

DECRETA

per i motivi e le considerazioni esposte in narrativa che s'intendono integralmente riportate nel presente dispositivo di:

1) ratificare il Piano d'azione regionale per *Bactrocera dorsalis* REV 2, approvato dal Comitato fitosanitario nazionale nella seduta del 25/26 giugno 2024, che allegato al presente Decreto ne forma parte integrante e sostanziale (Allegato);
2) annullare il Decreto dirigenziale regionale n. 3 del 10/01/2023 con il quale erano state definite le Procedure per il riconoscimento dei siti di produzione indenne ricadenti nella zona infestata da "*Bactrocera dorsalis*" in deroga al divieto di movimentazione dei frutti di specie ospite previste dal Piano di azione di cui alla DGR 714/2022. Tali procedure sono state aggiornate e inserite nello stesso Piano d'azione regionale per *Bactrocera dorsalis* REV 2;
3) confermare quanto disposto con Decreto dirigenziale regionale n. 119 del 15/03/2023 in merito

all'istituzione, tra l'altro, del registro regionale dei siti di produzione indenni da B. *dorsalis;*

Il presente decreto è inviato:

- al web master per l'inserimento nella pagina web dedicata alla *Bactrocera dorsalis* http://www.agricoltura.regione.campania.it/difesa/bactrocera.html;
- al Servizio fitosanitario centrale del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste;
- ai Sindaci e ai Comandi dei Vigili Urbani dei Comuni ricadenti nell'Area delimitata;
- ai rappresentanti dell'Unità territoriale regionale per l'emergenza fitosanitaria;
- a Regione Campania Amministrazione trasparente per gli adempimenti consequenziali.

CARELLA

Allegato unico

Piano d'azione regionale per Bactrocera dorsalis

Rev. 02 del 21 06 2024, condivisa dal Gruppo di lavoro nazionale stessa data
Approvato dal Comitato fitosanitario nazionale nella seduta del 25/26 giugno 2024

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sommario

1. Premessa 2
2. Contesto regionale di riferimento 5
3. Ciclo vitale 5
4. Frutti ospiti 5
5. Ruoli e responsabilità per l'attuazione del Piano d'azione 7
7. Misure fitosanitarie ufficiali 13
7.1 Le misure di eradicazione 14
7.2 Misure fitosanitarie volte a prevenirne la diffusione 15
7.3 Attuazione delle Misure fitosanitarie volte a prevenire la diffusione 15
8. Garanzia della qualità del monitoraggio 17
9. Piano di formazione 17
10. Campagna informativa 17
11. Valutazione e revisione del Piano 18
12. Violazione delle disposizioni 18
13. Costi 18
Allegato 1 - Misure ufficiali inerenti al Monitoraggio rinforzato con trappole/cattura massale 20
Allegato 2 – Trattamenti del terreno 22
Allegato 3 – Procedure distruzione frutti 24
Allegato 4 – Procedure operative sui controlli per lo spostamento dei frutti e delle piante da impianto dalla Zona infestata (specifico file) 25
Allegato 5 - Dettaglio operativo con previsione dei costi e cronoprogramma attività 26
Bibliografia 29

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. Premessa

La presente revisione del Piano d'azione per *Bactrocera dorsalis* (PA) va a costituire un aggiornamento del precedente piano approvato con Delibera Giunta Regionale n° 714 del 20 dicembre 2022. La stessa Delibera demandava alla Direzione Generale per le Politiche agricole, alimentari e forestali l'adozione di tutti gli atti consequenziali per la sua completa attuazione nonché il suo aggiornamento in seguito all'acquisizione di nuove conoscenze scientifiche o eventuali mutate condizioni fitosanitarie. Il presente aggiornamento rientra in quest'ultima fattispecie e scaturisce dalle risultanze delle indagini svolte durante l'anno 2023 e nel primo quadrimestre dell'anno 2024, basate principalmente sull'utilizzo di trappole (6557 trappole di cui 3274 posizionate in zona buffer, 954 posizionate in zona infestata e 278 posizionate in zona libera, oltre a 2051 trappole posizionate per la cattura massale in zona infestata).

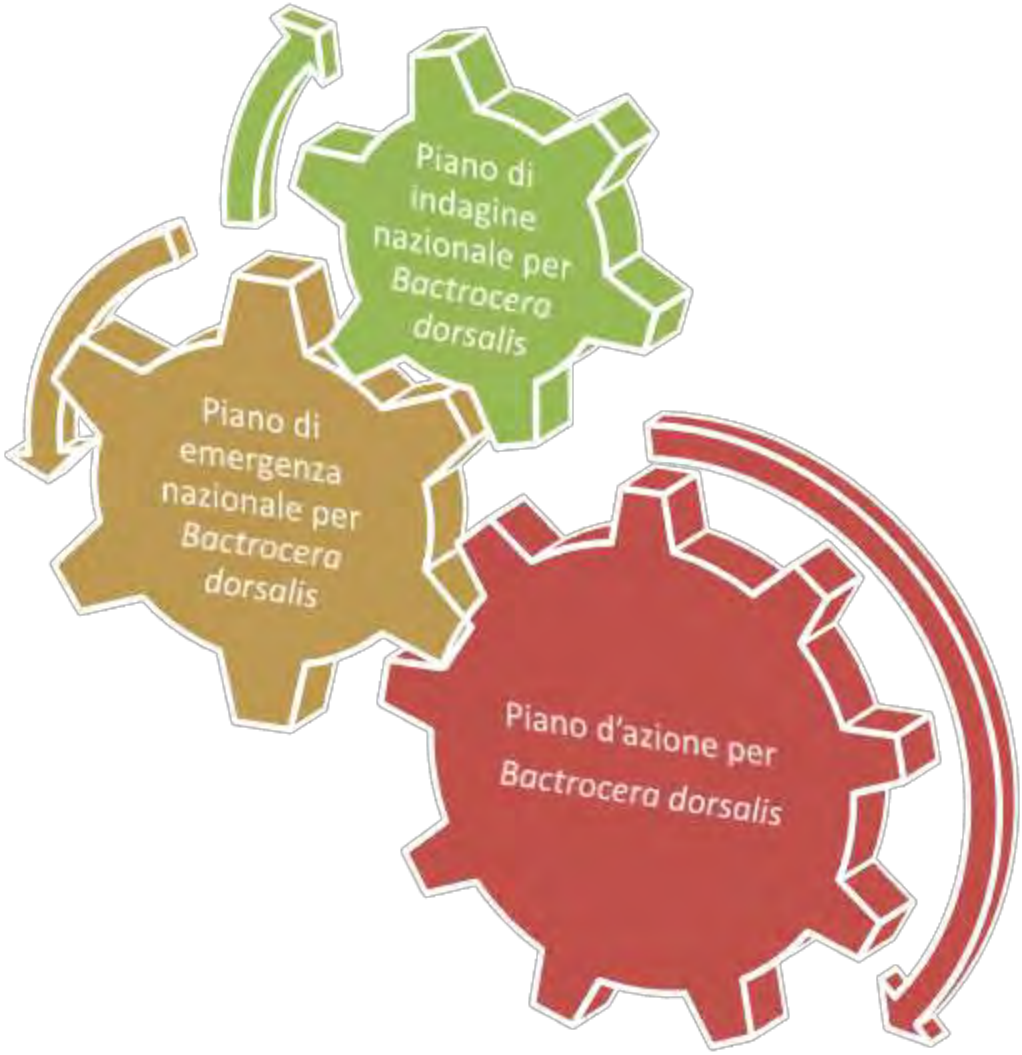
Con la riduzione della Zona infestata e quindi anche della Zona buffer, ufficializzata con Decreto regionale dirigenziale (DRD) n° 60 del 23/04/2024 e aggiornamento notifica *Europhyt 1829* n° 9 del 3 maggio 2024, si è ritenuto dover rimodulare le Misure fitosanitarie sulla nuova Area delimitata, anche alla luce della specifica proposta di Regolamento della Commissione UE su *Bactrocera dorsalis* (Hendel), *Bactrocera latifrons* (Hendel) e *Bactrocera zonata* (Saunders). Tale proposta di Regolamento prevede un criterio differente per la delimitazione dell'area rispetto a quello precedente basato essenzialmente sull'ISPM 26.

Inoltre, con l'aggiornamento del Piano d'azione si dà seguito anche alle raccomandazioni formulate dalla Commissione UE - DG (SANTE) 2023-7869 e derivanti dall'Audit che ha svolto in Italia, dal 15 novembre 2023 al 27 novembre 2023, al fine di valutare la situazione e i controlli per *Bactrocera dorsalis* in Italia.

Il presente Piano d'azione discende dal corrispondente Piano d'emergenza nazionale, comprende una descrizione della progettazione e dell'organizzazione delle indagini da svolgere e stabilisce il numero di esami visivi, campionamenti e prove di laboratorio da effettuare, nonché la metodologia da applicare per tutte le azioni operative riguardanti la gestione dell'emergenza, azioni pratiche da attuare per evitare introduzioni e diffusione del nuovo organismo nocivo.

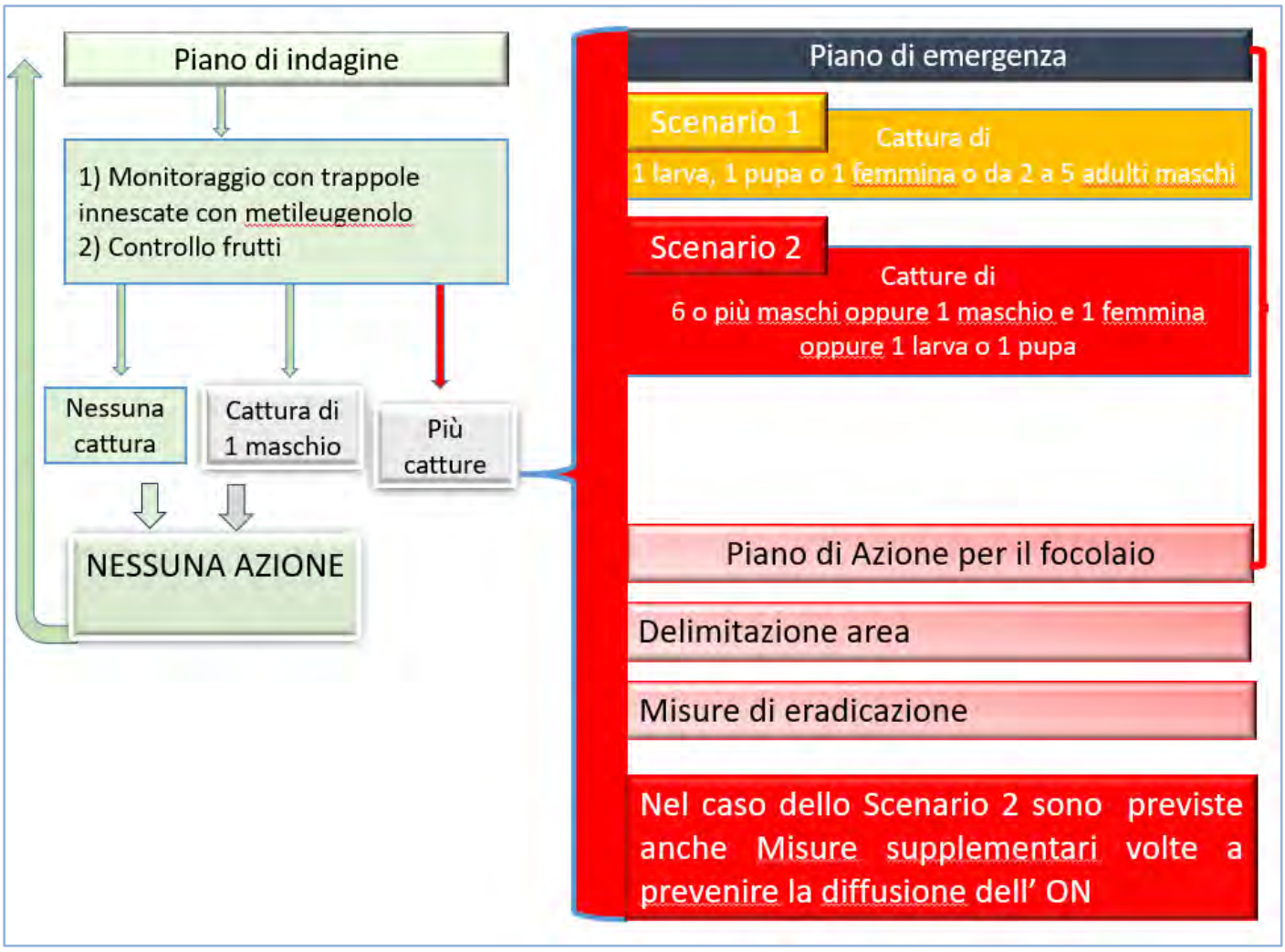
fonte: http://burc.regione.campania.it

Connessione dei Piani



fonte: http://burc.regione.campania.it

Schematizzazione connessione Piani (*)



(*) elaborato sulla base della proposta di Regolamento in approvazione in sede di SCoPAFF dal titolo "establishing measures to prevent the establishment and spread within the Union territory of *Bactrocera dorsalis* (Hendel), *Bactrocera latifrons* (Hendel) and *Bactrocera zonata* (Saunders)"

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. Contesto regionale di riferimento

- Decreto regionale dirigenziale n. 176 del 12/10/2022 ad oggetto: Definizione dell'Area delimitata in relazione al rinvenimento di "*Bactrocera dorsalis*" ai sensi dell'art.18 del Regolamento (UE) 2016/2031
- Delibera giunta regionale n. 714 del 20/12/2022 di approvazione del Piano di azione per *Bactrocera dorsalis,* a sua volta approvato dal Comitato fitosanitario nazionale nella seduta del 28 e 29 novembre 2022
- Decreto regionale dirigenziale n. 3 del 10/01/2023 di definizione delle Procedure per il riconoscimento dei siti di produzione indenne ricadenti nella zona infestata da "*Bactrocera dorsalis*" in deroga al divieto di movimentazione dei frutti di specie ospite previste dal Piano di azione di cui alla DGR 714/2022
- Decreto regionale dirigenziale n. 119 del 15/03/2023 di integrazione del già menzionato DRD n. 3 del 10 gennaio 2023 di istituzione del registro regionale dei siti di produzione indenni da *B. dorsalis;*
- Decreto dirigenziale regionale n. 164 del 04/04/2023 di costituzione dell'Unità territoriale regionale per l'emergenza fitosanitaria "*Bactrocera dorsalis*" così come previsto dal nuovo Decreto legislativo n. 19/2021
- Decreto regionale dirigenziale n. 60 del 23/04/2024 Aggiornamento delimitazione Area interessata dall'infezione di *"Bactrocera dorsalis"*

3. Ciclo vitale

In Campania, sulla base dei dati raccolti dal monitoraggio continuo nel periodo 2018-2024 (primo quadrimestre) nell'area delimitata è emerso che la specie è in grado di completare più cicli riproduttivi all'anno, probabilmente tre, come suggerito dall'EFSA (2019). Tuttavia, è importante sottolineare che, dalle risultanze dei rilievi effettuati sulle trappole attive e monitorate tutto l'anno, solo due individui, degli oltre 4000 individui catturati nel periodo in questione, sono stati catturati prima del 15 luglio (uno il 7 giugno 2022 e l'altro il 14 luglio 2023); solo a partire dalla seconda metà di luglio il numero di catture è aumentato.
Il picco più consistente di catture si registra dopo l'estate, con il conseguente abbassamento delle temperature autunnali, intorno alla metà di ottobre. Le catture e i voli diminuiscono drasticamente a dicembre per poi cessare completamente entro i primi 15 giorni di gennaio, in corrispondenza del periodo più freddo dell'anno.
Queste osservazioni pluriennali inducono a pensare che molte specie di frutta, sebbene riportate in letteratura come possibili ospiti, nei nostri ambienti possano giungere a maturazione senza essere attaccate dalla *B. dorsalis*, prima dell'inizio dei nuovi voli dell'anno.
Occorre inoltre precisare che non sono ancora state acquisite tutte le evidenze per poter affermare che *B. dorsalis* sia in grado di svernare o meno nei nostri territori, anche se sono state registrate catture significative per due anni consecutivi. Al riguardo sono state avviate prove sperimentali di laboratorio e di semicampo.
Nei paesi di origine *B. dorsalis* sverna come pupario nel terreno (Nugnes *et al*., in corso di revisione)

4. Frutti ospiti

In Campania sono coltivate diverse specie ortofrutticole i cui frutti rientrano tra le specie ospiti della banca dati dell'EPPO (https://gd.eppo.int/taxon/DACUDO/hosts), il cui elenco è stato recentemente aggiornato e che è riportato in Allegato 1 del Piano di emergenza nazionale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sulla base delle attuali conoscenze etologiche della popolazione campana molte specie di frutta a maturazione precoce, prima della metà di giugno, non dovrebbero essere considerate ospiti per la zona infestata in questione. Infatti, i pochi frutti ritrovati infestati da *B. dorsalis,* i primi sono stati trovati dal mese di agosto, cronologicamente percoche, cachi e agrumi.
Non sono stati segnalati frutti infestati di piante ortive.
Per quanto esposto si ritiene che i frutti di piante ospiti che maturano nel periodo 15 gennaio – 15 giugno non siano da ritenersi sensibili ad attacchi di *B. dorsalis* in quanto viene proprio a mancare l'insetto infestante.

Di seguito sono elencate le principali produzioni, con relativi quantitativi, realizzati nei territori dei cinque comuni oggetto della nuova delimitazione della zona infestata.

Principali coltivazioni frutticole (dati ISTAT 2020) superficie in ha		**Comuni infestati**				
		Ottaviano	**Palma Campania**	**San Gennaro Vesuviano**	**Sarno**	**Carbonara di Nola**
Legnose agrarie		58,88	305,36	30,78	166,47	53,71
Vite		9,43	1,19	0,19	4,45	1,06
Totale agrumi		1,65	5,05	0	4,42	0,54
Agrumi	**Arancio**	0,59	2,33	0	1,6	0,39
	Mandarino	0,16	0,64	0	0,77	0,05
	Clementina	0,05	0,05	0	0,24	0
	Limone	0,16	0,16	0	1,81	0,05
	Altri agrumi	0,69	1,87	0	0	0,05
Totale fruttiferi		37,64	455	27,18	89,39	51,25
Fruttieri	**Melo**	4,75	5,4	0	0	0
	Pero	0,05	0,01	0	0,12	0
	Pesco	0,25	0,09	0	0,12	0
	Nettarina	0,46	0	0	0	0
	Albicocco	2,54	1,27	0,57	0,45	0,42
	Ciliegio	0,32	0,16	0	0,02	0,2
	Susino	0,61	0,3	0	0,21	0
	Fico	0	0	0,08	0,01	0
	Altra frutta	0,76	24,18	0,29	0,13	0,7
	Nocciolo	21,14	213,01	24,54	46,58	46,51
	Noce	6,17	24,45	1,67	32,07	3,42
Orti familiari		2,22	1,7	0,6	2,51	0,35
Superficie non utilizzata		2,28	2,75	0,35	7,26	0
Altra superficie		8,57	12,62	1,82	34,92	0,07
Serre		0	0,41	1,1	13	0

fonte: http://burc.regione.campania.it

Principali coltivazioni ortive (dati ISTAT novembre 2020) superficie in ha			Comuni infestati				
			Ottaviano	Palma Campania	San Gennaro Vesuviano	Sarno	Carbonara di Nola
Totale ortive			25,43	33,1	5,4	110,67	1,6
Ortive	Ortive in coltivazione di pieno campo	Pomodoro mensa	0	0,3	0,4	18,1	0,15
		Pomodoro industria	0	1	0,3	20,2	/
		Altre ortive	3,3	3,9	5,74	81,6	0,19
	Ortive in piena area in orti stabili ed industriali	Pomodoro mensa	0	1,3	0	0	0
		Altre ortive	0,6	1,5	0	1,5	0
	Ortive in serra	Pomodoro mensa	0	0,1	0	1,2	0
		Altre ortive	0	4,08	2,4	11,3	0
	Ortive in tunnel, campane ecc.		0	0	0	0,2	0
Totale fiori			0	0,3	2	3	0
Fiori e piante ornamentali	Fiori piena aria		0,15	0,08	1	5,19	0
	Fiori in coltura protetta	In serra	0	0,3	0,8	0,5	0
		In tunnel	0	0	0,2	1,7	0
Totale piantine			0	0,3	0,1	4,52	0
Piantine	Orticole		0	0	0,1	0	0
	Floricole		0	0,5	0	0	0
	Altre piantine		0	0	0	0	0

Aziende agricole (dati ISTAT 2020)		Comuni infestati				
		Ottaviano	Palma Campania	San Gennaro Vesuviano	Sarno	Carbonara di Nola
N. aziende		**53**	**144**	**25**	**236**	**18**
Seminativi	Totale seminativi	25	48	11	148	5
	Cereali per la produzione di granella	4	11	2	9	0
	Legumi secchi	3	5	1	7	0
	Patata	0	1	1	5	2
	Ortive	14	20	5	108	1
	Foraggere avvicendate	7	13	3	17	1
	Terreni a riposo	6	13	2	12	1
	Seminativi e orti in serra	0	2	2	24	0
	Altri seminativi	1	4	0	8	1
Coltivazione legnose agrarie	Totale coltivazioni legnose agrarie	34	125	18	134	18
	Vite	10	4	1	21	2
	Olivo per la produzione di olive da tavola e da olio	18	20	2	102	3
	Fruttiferi	28	118	18	39	18
	Agrumi	4	8	0	10	2
	Vivai	0	0	0	10	0
	Altre coltivazioni legnose agrarie	1	0	0	0	0
Orti familiari		13	17	8	25	3
Prati permanenti e pascoli		9	18	0	9	1
Boschi annessi ad aziende agricole		10	23	0	15	4

5. Ruoli e responsabilità per l'attuazione del Piano d'azione

Con Decreto regionale dirigenziale n. 314 del 23/05/2024 sono stati aggiornati i componenti dell'Unità territoriale regionale per l'emergenza fitosanitaria "*Bactrocera dorsalis*" anche al fine di dare piena attuazione al presente Piano di azione e alle ordinanze del Servizio fitosanitario centrale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Essa è costituita da:

- ✓ Uffici Regione Campania
  - UOD 500721 - Servizio fitosanitario Regione Campania
  - UOD 500725 - Agricoltura Urbana e Costiera
  - Staff 501892 - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo - Protezione Civile, Emergenza e post-emergenza
  - UOD 500401 50 04 01 - UOD Prevenzione e sanità pubblica veterinaria

- ✓ Servizio Fitosanitario Centrale - MASAAF
- ✓ Comando Regione Carabinieri Forestale Campania
- ✓ Guardia di finanza comando provinciale Napoli
- ✓ Organizzazioni di categoria
  - Coldiretti Campania
  - Confagricoltura
  - CIA Campania
  - Copagri
  - Unaproa
  - Italia Ortofrutta Unione Nazionale
  - CIVI-ITALIA
- ✓ Istituzioni di ricerca:
  - Centro di Ricerca CREA Difesa e Certificazione (CREA-DC) Istituto Nazionale di Riferimento per la Protezione delle Piante
  - Consiglio Nazionale delle Ricerche Istituto per la Protezione Sostenibile delle Piante (CNR-IPSP) - Portici
  - Università degli studi di Napoli Federico II - Dipartimento di Agraria Portici
- ✓ Federazione Ordini dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali Campania
- ✓ Federazione regionale degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati della Campania
- ✓ Federazione regionale dei periti Agrari della Campania
- ✓ Prefettura di Napoli

I compiti previsti dai soggetti partecipanti all'Unità territoriale per le emergenze fitosanitarie sono riportati nello schema che segue.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ruoli e responsabilità dell'Unità territoriale per le emergenze fitosanitarie
Strutture regionali

UOD 500721 - Servizio fitosanitario regionale	• **Presidenza;** • Supporto alle decisioni politiche • Coordina le strutture di propria competenza • Copertura finanziaria • Coordinamento tecnico • Coordina il proprio personale ispettivo e, da un punto di vista tecnico, quello aggiuntivo resosi disponibile • Coordina la raccolta e la gestione dei dati
UOD 500725 - Agricoltura Urbana e Costiera (Prov. Napoli) UOD 50 07 26 - Catena del Valore in Agricoltura e Trasformazione nelle Aree Pianeggianti (Prov. Salerno)	• **Supporto ai controlli di campo** • Azioni informative e divulgative • Attuazione delle azioni pianificate nel piano regionale di lotta fitopatologica integrata e di consulenza alla fertilizzazione per la Provincia di Napoli
Staff 501892 - Protezione Civile, Emergenza e post-emergenza	• **Supporto alla gestione delle emergenze e post-emergenze** • Azioni informative e divulgative
UOD 500401 50 04 01 - UOD Prevenzione e sanità pubblica veterinaria	•**Attività che hanno ripercussioni in materia di Salute** (utilizzo di prodotti fitosanitari, ecc.)

Ruoli e responsabilità dell'Unità territoriale per le emergenze fitosanitarie
Altre Strutture

Prefettura di Napoli	• **STutela dell'ordine e della sicurezza pubblica**
Comando Regione Carabinieri Forestale Guardia di finanza comando provinciale Napoli	• **Attività di vigilanza e controllo del territorio**
Organizzazioni di categoria (Coldiretti Campania, Confagricoltura, CIA Campania, Copagri, Unaproa, Italia Ortofrutta Unione Nazionale, CIVI -ITALIA)	• **Supporto ai controlli di campo** • Azioni informative e divulgative • **Attività che hanno ripercussioni nell'adozione delle misure ufficiali** in ambito locale con il supporto all'identificazione dei proprietari dei beni oggetto dell'adozione delle stesse misure ufficiali
Agronomi, Periti agrari e agrotecnici	• **Supporto ai controlli di campo** • Consulenza alle aziende
Altri soggetti da individuare di volta in volta, quali: - Associazione Nazionale Comuni Italiani Sezione regionale; - Comuni interessati	•**Secondo esigenze del caso** •**Azioni informative e divulgative**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il **Servizio fitosanitario della Regione Campania** è l'autorità designata per l'attuazione delle attività di gestione delle emergenze fitosanitarie (art. 6, comma 1 del D.Lgs 19/2021) a cui compete:

- l'attuazione delle attività di protezione delle piante la definizione delle aree delimitate, previo parere del CFN
- la redazione del PA
- la prescrizione, sul territorio di competenza, di tutte le misure ufficiali ritenute necessarie
- la notifica al SFC del rinvenimento dell'ON
- la conferma ufficiale del ritrovamento sulla base di diagnosi effettuata da un Laboratorio ufficiale e l'indagine sull'origine della presenza dell'ON l'adozione immediata delle misure fitosanitarie urgenti e necessarie
- l'inserimento, entro 8 giorni lavorativi, nel sistema europeo di notifica elettronica delle informazioni
- informare senza indugio gli Operatori Professionali (OP) della presenza dell'Organismo nocivo
- l'istituzione dell'area delimitata
- l'elaborazione della proposta di PA
- l'istituzione dell'Unità Territoriale per le Emergenze Fitosanitarie (UTEF)
- l'effettuazione periodica di indagini nell'area delimitata per monitorare l'O.N.

Il Centro di Ricerca CREA Difesa e Certificazione (CREA-DC) è l'Istituto di riferimento nazionale, organismo scientifico di supporto al SFN, a cui compete:

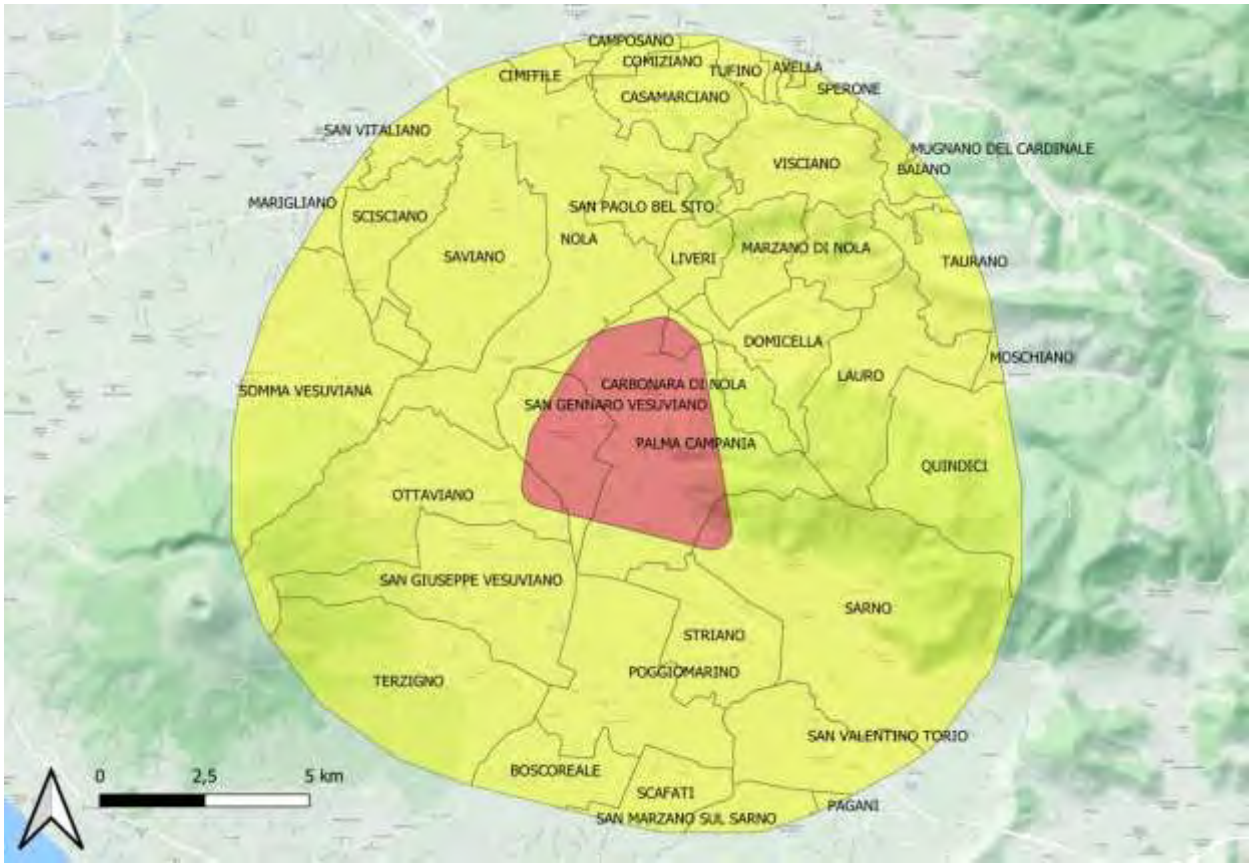
- assistere attivamente il SFN per la gestione delle emergenze fitosanitarie
- effettua analisi diagnostiche di conferma o di II livello su campioni ufficiali
- Proficiency Testing (Prove valutative) ed altri confronti interlaboratorio

6. Delimitazione delle aree

Il presente Piano di Azione trova applicazione nell'Area delimitata di cui al DRD 60 del 23/04/2024 ad oggetto: Aggiornamento delimitazione Area interessata dall'infezione di "*Bactrocera dorsalis*" ai sensi dell'art.17 paragrafo 1 del Regolamento (UE) 2016/2031 ed in eventuali territori limitrofi afferenti alla stessa delimitazione, in caso di nuovi ritrovamenti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Fig.1) Area delimitata con DRD n. 60 del 23/04/2024

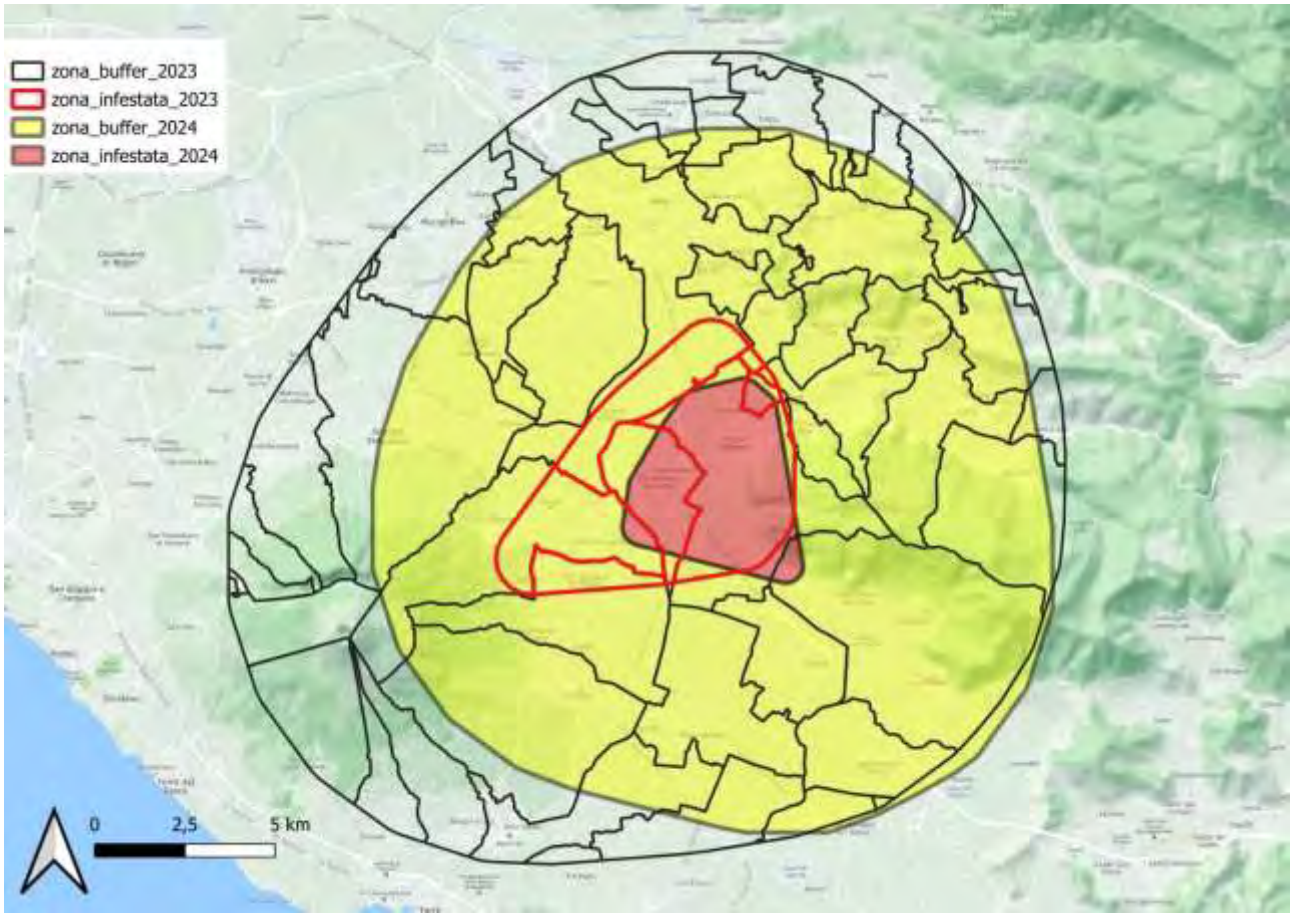


Dalle risultanze delle indagini svolte durante l'anno 2023 e nel primo quadrimestre dell'anno 2024, basate sull'utilizzo di 4228 trappole nell'area delimitata (3274 in zona buffer e 954 in zona infestata), oltre quelle posizionate per la cattura massale (2051), è emerso che diverse di queste, poste nella parte distale della zona infestata, non hanno catturato o hanno riportato una singola cattura nel periodo sopra riportato. Sulla base di questi elementi si è proceduti alla nuova delimitazione con riduzione della superficie della zona infestata e, di conseguenza, anche della zona buffer così come il numero dei comuni che sono passati per la zona infestata da 8 a 5 e per la zona buffer da 55 a 40.

Area delimitata	**2023 (Km^2)**	**2024 (Km^2)**
Zona infestata	39,11	20,11
Zona buffer	373	273
Totale	412,11	293,11

fonte: http://burc.regione.campania.it

Fig.2) Confronto dell'area delimitata per *Bactrocera dorsalis* in Campania nell'anno 2023 (DRD n. 176 del 12/10/2022) e nell'anno 2024 (DRD n. 60 del 23/04/2024)



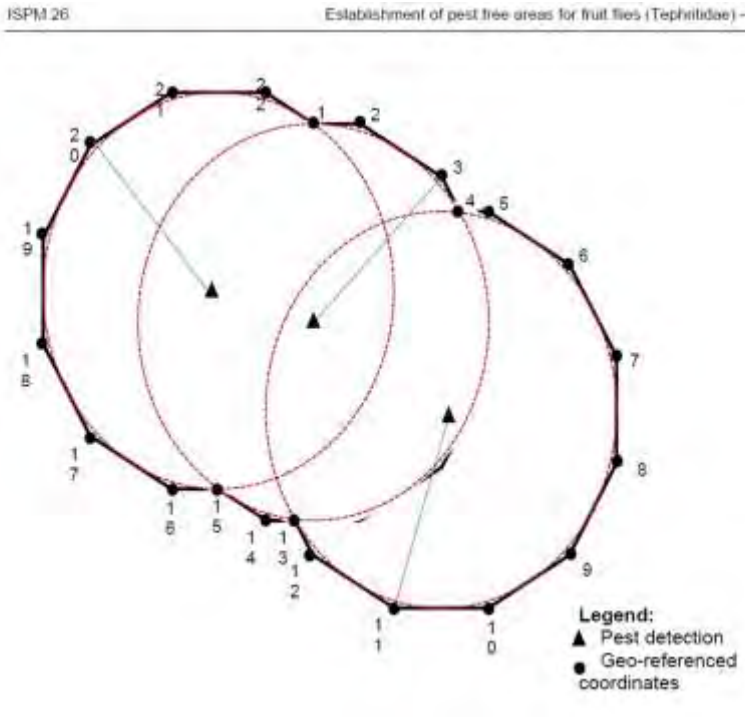
L'esatta delimitazione dell'area è basata su principi scientifici, in quanto tiene conto della biologia dell'organismo specificato, del livello di infestazione, della particolare distribuzione delle piante ospiti nell'area interessata e dei ritrovamenti di infestazioni attive dell'organismo nocivo specificato. Con la nuova delimitazione delle aree si vogliono differenziare le misure fitosanitarie in modo da renderle più efficaci per la gestione dei ritrovamenti di *B. dorsalis,* riconducibili alle seguenti Aree:

- ✓ **Zona infestata**: parte dei territori comunali nei quali è stata confermata la presenza dell'organismo nocivo specificato. La zona ha un raggio di 500 m intorno alle catture più esterne;
- ✓ **Zona buffer**: territorio ricadente in una fascia della larghezza di 7 km partendo dal bordo esterno della zona infestata;
- ✓ **Area delimitata**: insieme della zona infestata e della zona buffer.

Tale delimitazione potrà essere ridefinita in base a nuove acquisizioni tecniche o scientifiche e naturalmente in base a nuove catture non configurabili come catture occasionali.
La delimitazione della zona infestata e della zona buffer è stata effettuata secondo i nuovi orientamenti della Commissione UE riportati nella proposta di Regolamento ad oggetto "Misure volte a impedire l'insediamento e la diffusione nel territorio dell'Unione di *Bactrocera dorsalis* (Hendel), *Bactrocera latifrons* (Hendel), *Bactrocera zonata* (Saunders)

fonte: http://burc.regione.campania.it

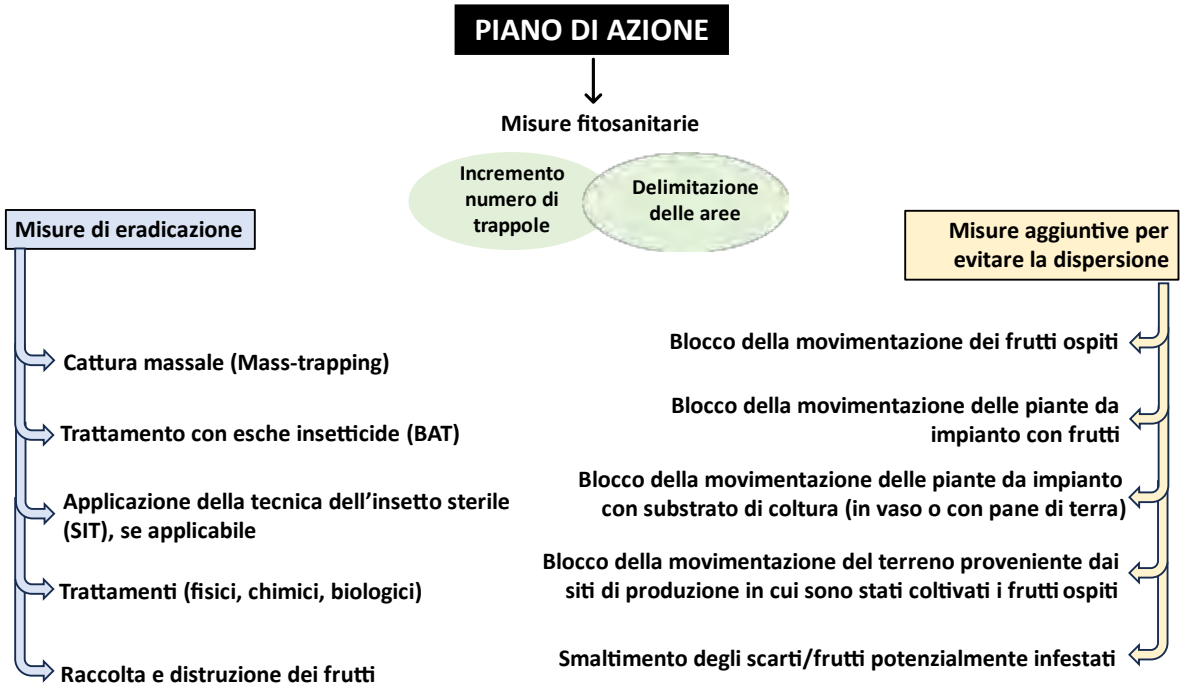
Inoltre, il presente Piano d'azione tiene conto dei principi stabiliti dall'ISPM 26 "Establishment of pest free areas for fruit flies (Tephritidae)" (Figura 3).



7. Misure fitosanitarie ufficiali

Dalle indagini espletate dopo i ritrovamenti di numerosi adulti di *B. dorsalis* sono emersi elementi certi ed inconfutabili per poter stabilire che vi è ancora un focolaio di detto organismo nocivo sul territorio campano, se pur nel 2023 vi è stata una contrazione della superficie dell'area delimitata. Pertanto, occorre ancora attuare tutta una serie di misure fitosanitarie ufficiali che, oltre a permettere di capire meglio la reale diffusione della mosca orientale della frutta, evitino un'eventuale sua diffusione e mirino alla sua eradicazione.
Le Misure fitosanitarie previste dal presente Piano sono suddivise in Misure di eradicazione e Misure per evitare la dispersione e sono di seguito schematizzate.

fonte: http://burc.regione.campania.it



7.1 Le misure di eradicazione

Le misure di eradicazione da attuare sono basate principalmente su:

- indagini e cattura massale. Posizionamento di trappole aggiuntive rispetto a quelle previste ai fini delle indagini annuali, di cui all'articolo 19, paragrafo 1, del regolamento (UE) 2016/2031, finalizzate a determinare la distribuzione dell'organismo nocivo presente nell'Area delimitata. Maggiori dettagli sono riportati in **Allegato 1**
- trattamenti di annientamento maschile (MAT) e/o tecniche di applicazione dell'esca (BAT), utilizzando opportuni attrattivi associati ad insetticidi. I dettagli sono riportati nell'Allegato 2 del Piano d'emergenza nazionale
- applicazione della tecnica dell'insetto sterile (SIT). Tale attività vede il coinvolgimento di strutture sovra regionali e allo stato attuale non sono avviate attività specifiche per cui vanno tenute in considerazione ma attuabili solo con la messa a disposizione di maschi sterili
- applicazione di prodotti fitosanitari sufficientemente efficaci, conformemente alle disposizioni del regolamento (UE) n. 1107/2009 e in linea con le norme tecniche sulla gestione fitosanitaria di *B. dorsalis* riportate sul sito http://www.agricoltura.regione.campania.it/difesa/bactrocera.html nella sezione Trattamenti fitosanitari
- trattamento del suolo (ad esempio meccanico, chimico o microbiologico) all'interno e intorno alle zone di produzione delle piante ospiti in modo da distruggere i pupari, stadio legato al suolo. **Allegato 2**
- raccolta e distruzione in condizioni di sicurezza dei frutti sintomatici o dei frutti in maturazione quando sono presenti su piante ubicate nel raggio di 10 metri da trappole che hanno catturato femmine di *B. dorsalis.* Inoltre, è prevista la raccolta e la distruzione totale dei frutti dalle piante sulle quali sono stati accertati frutti con infestazioni attive di *B. dorsalis*. Le procedure di distruzione dei frutti (campo, magazzini, ecc.) sono dettagliate nell'**Allegato 3**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Le misure fitosanitarie di eradicazione sono abrogate quando la delimitazione dell'area è revocata.

7.2 Misure fitosanitarie volte a prevenirne la diffusione

Sulla base delle caratteristiche dei ritrovamenti campani di *B. dorsalis* occorre prevedere anche Misure fitosanitarie volte a prevenirne la diffusione, in particolare:

- BLOCCO MOVIMENTAZIONE nel periodo dal 15 giugno al 15 gennaio dell'anno successivo. Nessun frutto ospite coltivato o immagazzinato può essere spostato dalla zona infestata.

  DEROGA

  I frutti ospiti possono essere movimentati a condizione che siano stati trattati in modo appropriato secondo le *Procedure operative standard sui controlli per lo spostamento dei frutti e delle piante da impianto provenienti dalla zona infestata* - **Allegato 4**.

- BLOCCO MOVIMENTAZIONE per tutto l'anno per le piante da impianto con frutti ospiti e/o terreno e/o substrato colturale.

  DEROGA

  le piante con frutti ospiti e con terreno o altro substrato di coltivazione possono essere spostate fuori dalla zona infestata solo se tali piante sono state trattate in modo appropriato secondo le *Procedure operative standard sui controlli per lo spostamento dei frutti e delle piante da impianto provenienti dalla zona infestata* - **Allegato 4**

7.3 Attuazione delle Misure fitosanitarie volte a prevenire la diffusione

Il Servizio fitosanitario regionale è responsabile direttamente o sotto la sua supervisione delle indagini, delle ispezioni e di altri sistemi che verificano l'assenza del parassita dalla frutta proveniente dai campi oggetto di riconoscimento di idoneità alla movimentazione.

In particolare sono considerate strategiche quattro componenti principali dei controlli:

1) sistemi per stabilire l'assenza di parassiti
2) sistemi per mantenere l'assenza di parassiti
3) verifica che l'assenza di organismi nocivi sia stata raggiunta o mantenuta
4) identità del prodotto e sicurezza fitosanitaria della partita.

In tali componenti rientrano gli aspetti tecnici e gestionali correlati ai controlli inerenti alla movimentazione dei frutti ospiti, delle piante con frutti ospiti sopra e/o terreno di coltura che hanno portato alla elaborazione delle *Procedure operative standard sui controlli per lo spostamento dei frutti e delle piante da impianto provenienti dalla zona infestata,* compreso la revisione della modulistica delle istanze. **Allegato 4**

Nelle già menzionate procedure sono stati standardizzati due processi:

1) **ISTANZE** con i dati e gli impegni che devono essere presentati dall'operatore professionale al Servizio fitosanitario regionale per richiedere l'esonero dal blocco della movimentazione (Istanze differenziate per tipologia di operatore);
2) **CONTROLLI** ufficiali da effettuarsi in base alla tipologia di operatore attraverso specifici verbali di sopralluogo con annessa check list dei punti critici da controllare.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Per quanto concerne **l'esonero dal blocco della movimentazione dei frutti nel periodo 15 giugno – 15 gennaio** dell'anno successivo dalla zona infestata sono di seguito riportati gli elementi che il produttore deve sodisfare, secondo i casi specifici:

- ✓ attua una strategia di difesa integrata obbligatoria e i trattamenti fitosanitari rappresentano un aspetto di essa
- ✓ effettua il posizionamento e il controllo di trappole attivate con torula o altri attrattivi alimentari
- ✓ effettua trattamenti appropriati nell'ambito delle proprie capacità gestionali, tecniche e operative secondo le indicazioni disponibili sulle strategie di difesa da adottare per le principali colture, le modalità e le tempistiche riportate sul sito internet http://www.agricoltura.regione.campania.it/difesa/bactrocera.html
- ✓ ha la capacità e la possibilità di applicare misure fitosanitarie adeguate anche nella fascia perimetrale di venti metri del campo
- ✓ svolge autocontrollo sui frutti prima della fase di movimentazione
- ✓ consente al personale del Servizio fitosanitario regionale l'accesso ai siti di produzione, non attua pratiche agronomiche e fitoiatriche che impediscano al personale tecnico incaricato l'espletamento delle attività di controllo nei tempi concordati
- ✓ applica idonei sistemi di identificazione univoca delle partite di frutta o piante in produzione per consentire il riconoscimento della specie, della varietà, in modo tale da ridurre i rischi fitosanitari ed evitare qualsiasi possibile rimescolamento e qualora prodotte in strutture protette essere garantita la separazione fisica
- ✓ garantisce una corretta gestione degli scarti di frutta, sia all'interno del campo o magazzino e sia, qualora attuabile, nelle immediate vicinanze.

Per quanto concerne **l'esonero dal blocco alla movimentazione per le piante da impianto con frutti ospiti e/o terreno e/o substrato colturale** può essere riconosciuto dal Servizio fitosanitario solo se, le piante in questione, sono state allevate nei sei mesi precedenti allo spostamento in un sito soggetto a protezione fisica totale volta a impedire l'introduzione di *B. dorsalis* o in un sito in cui sono stati applicati trattamenti preventivi adeguati in relazione a tale organismo nocivo.
I requisiti strutturali, gestionali, di tracciabilità e di controllo interno che il vivaista deve soddisfare per poter movimentare piante con terreno di coltura o piante con terreno di coltura e frutti sono verificati dal SFR secondo specifiche procedure di controllo basate sulla check list riportata in **Allegato 4**. Nello stesso allegato sono riportati i requisiti che i vivaisti stessi devono soddisfare per poter presentare istanza di autorizzazione alla movimentazione delle piante da impianto.

Per quanto concerne **il controllo dei frutti sul territorio,** oltre ai controlli ufficiali discendenti dalle deroghe di cui sopra, occorre garantire che i frutti appartenenti a specie ospiti siano rappresentativamente controllati sul territorio anche al fine di garantire il rispetto del blocco della movimentazione.
Tali controlli sono svolti presso:

- mercati all'ingrosso
- magazzini grossisti
- centri di raccolta collettivi

fonte: http://burc.regione.campania.it

- produttori professionali, già autorizzati all'uso del Passaporto delle piante di cui all'allegato V - parte A – Sezione I per i frutti di *Citrus* L., *Fortunella* Swingle, *Poncirus* Raf. e relativi ibridi, con foglie e peduncoli.

Tali tipi di controlli sono effettuati dagli Ispettori fitosanitari o dagli Agenti fitosanitari o Assistenti fitosanitari. A quest'ultima figura è assimilato il personale afferente al CNR – IPSP di Portici ed espressamente incaricato per l'attuazione del presente Piano d'azione.

I controlli ufficiali sono realizzati dal *gruppo ispettivo,* costituito da almeno due persone (Ispettore fitosanitario, Agente fitosanitario, Assistente fitosanitario), integrato, se è il caso dal personale tecnico del CNR -–IPSP di Portici e dal Comando Regionale Carabinieri Forestali. Il gruppo ispettivo nell'effettuare i controlli ufficiali ai soggetti sopra riportati, può estendere i propri controlli a campi o magazzini di lavorazione ubicati nel raggio di 200 metri, rispetto a quello di verifica.
Al gruppo ispettivo è riservata la possibilità dell'adozione di misure correttive e nei casi di inadempienze gravi la proposta di sospensione o la revoca del riconoscimento dell'idoneità alla movimentazione.

8. Garanzia della qualità del monitoraggio

Il personale impegnato nei rilievi di campo dovrà essere opportunamente formato e dovrà avere una conoscenza completa del Piano d'azione predisposto dal SFR.
Lo stesso SFR, di concerto con il CNR – IPSP di Portici, predispone uno specifico sistema di controllo qualità *Quality Assurance* (QA) sulla corretta gestione delle trappole e tiene traccia dei controlli di secondo livello che svolge.

9. Piano di formazione

Il Servizio fitosanitario regionale organizza corsi di formazione modulari che prevedono sessioni teoriche e sessioni pratiche per l'attuazione uniforme del monitoraggio, il campionamento, la diagnostica, la gestione delle informazioni. Tali corsi sono realizzati oltre che con il supporto del CNR – IPSP di Portici anche in collaborazione con altre Istituzioni scientifiche di comprovata conoscenza sugli argomenti da trattare. I già menzionati corsi sono a carattere trasversale, per tutto il personale che sarà utilizzato per lo svolgimento del presente Piano d'azione compreso tecnici privati che forniscono supporto alle Aziende operanti sul territorio.

10. Campagna informativa

Per rendere il pubblico consapevole dei problemi relativi all'infestazione e della necessità di prendere le misure necessarie per conformarsi alla quarantena. Informazioni accurate devono essere presentate in un formato comprensibile e non minaccioso. Le informazioni circa la specifica problematica saranno veicolate attraverso i giornali locali, televisione e radio, internet nonché con articoli divulgativi e scientifici su riviste locali, nazionali e internazionali. È da prevedere inoltre un numero verde o e-mail a cui il cittadino può chiedere informazioni dettagliate. È da prevedere l'istituzione di un gruppo che si occuperà dell'informazione pubblica circa il programma di eradicazione di *B. dorsalis*. Questo gruppo istituirà un piano di comunicazione integrata per divulgare le indicazioni sul

fonte: http://burc.regione.campania.it

rischio ed assicurare che tutto il pubblico sia ben informato circa le attività del programma di eradicazione di *B. dorsalis*. Questa squadra sviluppa e distribuisce comunicati stampa, mappe online e annunci di servizio pubblico, nonché si riunisce con i diversi gruppi delle parti interessate, per assicurare la diffusione di informazioni sul programma.
Tali misure devono essere comunicate a tutta la cittadinanza secondo quanto previsto dal Piano di comunicazione e perdurano per tutto il periodo in cui si hanno catture di *B. dorsalis* o ci sono ritrovamenti di forme vitali dell'insetto e comunque per almeno un anno dall'ultimo rinvenimento.

11. Valutazione e revisione del Piano

Il presente Piano d'azione è da aggiornare ogni qualvolta nuovi fatti o conoscenze possano renderlo più efficace ed efficiente per cui sono previste revisioni e aggiornamenti che includono eventuali azioni correttive.
Il Piano d'azione è comunicato immediatamente dal Servizio fitosanitario della Regione Campania agli operatori professionali interessati.

12. Violazione delle disposizioni

Per le violazioni delle disposizioni di cui al presente Piano di Azione si applicano le sanzioni amministrative previste dall'Art. 55 comma 15 del decreto legislativo 19 del 2 febbraio 2021.

13. Costi

Per l'attuazione del Presente piano d'azione sono stati stimati i costi che i partner URCoFi devono sostenere per assicurare lo svolgimento delle attività per cui sono esclusi i costi del personale regionale.
Allo stesso modo non sono stati contabilizzati i costi di un eventuale contributo economico agli agricoltori o altri operatori nel caso di distruzione della frutta.
Il quadro riepilogativo degli stessi costi con relativo cronoprogramma è riportato in **Allegato 5**.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegati

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 1 - Misure ufficiali inerenti al Monitoraggio rinforzato con trappole/cattura massale

Nell'Area delimitata si effettua un monitoraggio rinforzato con trappole specificatamente attivate, le quali, oltre ad avere una forte azione attrattiva nei confronti degli adulti (circa 800/1000 metri per il *Methyl-eugenolo* e circa 200 metri per gli attrattivi alimentari proteici), svolgono anche azioni dirette di cattura massale. Pertanto, un alto numero di individui di *B. dorsalis* sarà sicuramente intercettato dal seguente sistema di trappolaggio, che prevede un forte incremento della densità rispetto agli ordinari monitoraggi in area libera.

Densità delle trappole suggerita per *Bactrocera dorsalis* in zona delimitata

Tipologia di monitoraggio	**Tipo di trappola**	**Attrattivo**	**Densità trappole /km²**			
			Area produttiva	**Area marginale**	**Area urbana**	**Punti d'ingresso**
Sorveglianza di un territorio delimitato dopo una determinazione positiva di *B. dorsalis*	ChamP trap. Easy trap. Jackson trap. Lynfield trap. McPhail trap. Multilure trap. Maghreb-Med o Morocco trap; Steiner trap	• Methyl eugenol • Attrattivi alimentari proteici	20-50	20-50	20-50	20-50

Nella zona infestata vanno posizionate anche delle trappole attivate con attrattivi alimentari proteici in modo da attrarre anche femmine e quindi contribuire ad abbassare la pressione dell'insetto. Tuttavia, è importante sottolineare che anche le trappole con pannelli collosi attivate con *Methyl-eugenolo* catturano femmine.

Sulla base della superficie della zona infestata (20,11 Km²) e della zona buffer (273,54 Km²) è stato sviluppato il seguente calcolo:

2024	Km² con riduzione 20%	Densità trappole/km²	Numero di trappole per zona
Zona infestata	13,6	**20**	**272**
Zona buffer	182,07		
Prima fascia zona buffer (fino a 3500 metri dalla zona infestata)	66,76	15	**1001**
Seconda fascia zona buffer (dopo i 3500 metri dalla prima fascia zona buffer)	115,31	10	**1153**
Totale n. trappole			**2426**

fonte: http://burc.regione.campania.it

La riduzione del 20% della superficie interessata dal posizionamento delle trappole è dovuta alla presenza di strade, corpi industriali, edifici, del Parco Nazionale del Vesuvio, del Monte Sant'Angelo. La superficie effettivamente suscettibile è stata calcolata utilizzando la carta di uso del suolo, escludendo le aree prive di vegetazione ospite per l'organismo nocivo. Inoltre, è prevista una differente densità di trappole da posizionare in zona buffer in base ad una differente probabilità di catturare l'insetto e in base ai nuovi orientamenti della Commissione UE: una prima fascia pari alla metà della larghezza della stessa zona buffer (3500 metri dalla zona infestata) nella quale sono posizionate 15 trappole per km^2 e una seconda fascia, quella più distale, nella quale sono posizionate 10 trappole per km^2.

Il tipo di trappole utilizzate sono le Wing (Gea), le Rebell amarillo (CBC) e McPhail sempre attivate con metil-eugenolo.

In caso di estensione dell'Area delimitata a seguito di nuovi ritrovamenti, sarà necessario incrementare il numero delle trappole proporzionalmente all'aumento della superficie interessata. Per la restante Area libera della Campania è previsto un monitoraggio ordinario rientrante nel Piano di indagine nazionale 2023-2025.

L'attività di monitoraggio, effettuata con un'elevata densità di trappole e controlli settimanali, continuerà per un anno dalla data dell'ultimo ritrovamento. Se non si verificheranno catture in questo periodo, sarà possibile ridurre la densità delle trappole al livello precedente l'infestazione, procedendo infine alla dismissione del Piano stesso.

La cattura di una larva, una pupa o una femmina, oppure da due a cinque adulti maschi nella stessa trappola o in trappole adiacenti nel raggio di 1 km, determina l'applicazione di misure fitosanitarie volte all'eradicazione, come i trattamenti fitosanitari. In caso di intensificazione dei ritrovamenti, possono essere adottate misure aggiuntive per evitare la dispersione dell'organismo nocivo.

Nella zona infestata continuerà anche per il 2024 l'attività di cattura massale svolta nell'ambito del Progetto territoriale Palma Campania previsto dalla Legge regionale n° 4/2002 con il posizionamento di 2000 trappole (tipologia Mcphail).

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 2 – Trattamenti del terreno

Le attuali pratiche per il controllo del pest spaziano da metodi colturali, biologici, di interferenza, chimici, di ingegneria genetica e approcci integrati. L'utilizzo di sostanze naturali per il controllo delle larve è stato eseguito in Nigeria ottenendo ottimi risultati: estratti di *Piper guineese* hanno provocato una mortalità larvale del 100% in seguito all'azione di contatto, mentre estratti di *Azadirachta indica* e *Aframomum melegueta* hanno mostrato una mortalità larvale dell'87% anche per effetto residuo. Allo stesso modo, il terreno trattato con *A. melegueta* ha provocato il 100% di mortalità delle larve in fase di prepupa.

Lavorazioni del terreno/tecniche agronomiche di contenimento

Aratura e rastrellamento dei terreni infestati, sotto l'area di insistenza della chioma delle piante da frutto potrebbero esporre le larve mature e le pupe presenti nel terreno a condizioni ambientali avverse e all'azione di contenimento promossa da parassitoidi e predatori aumentandone la mortalità. Esistono pochi lavori in letteratura sugli effetti della lavorazione del suolo sul controllo della mosca orientale della frutta. In uno studio condotto in India Verghese et al. 2004, riferiscono che la pratica di aratura ed il rastrellamento del terreno ogni tre settimane **è stata utilizzata come mezzo di controllo all'interno di un programma di lotta integrata** in aree frutticole infestate da *Bactrocera dorsalis* L'efficacia del programma di lotta integrata è stata osservata da produttori di Mango in India, in 9 anni di applicazione, ed ha portato ad una riduzione dell'infestazione con percentuali comprese tra il 77% e il 100%. Tuttavia, l'efficacia è stata valutata per l'intero pacchetto di misure, pertanto l'efficacia di ciascuna delle componenti di lotta non è chiara.
In base a quanto riportato, considerato anche il breve periodo di vita della larva/pupa nel terreno, i cicli ripetuti e la ridotta frequenza con cui viene eseguita, l0aratura ed il rastrellamento per il controllo di larve mature e pupe non può essere considerata una pratica agronomica efficace se non integrata con altri mezzi di lotta.

***Controllo Biologico mediante l'utilizzo di Biological control agents* (BCAs)**

La lotta biologica con l'utilizzo di BCAs (funghi e nematodi entomopatogeni - EPF e EPN) è una pratica molto usata invece per controllare gli stati vitali della mosca della frutta presenti nel terreno. Usman et al. nel 2021 hanno valutato l'efficacia di 10 specie di nematodi entomopatogeni (*Heterorhabditis bacteriophora, H. megidis, H. georgiana, H. floridensis, H. indica, Steinernema carpocapsae, S. riobrave, S. feltiae, S. rarum* e *S. glaseri*) contro differenti stadi di sviluppo (larve, pupe e adulti) di *Bactrocera zonata* e *Bactrocera dorsalis.* In un saggio biologico di esposizione alla frutta in condizioni di laboratorio, tutte le specie di nematodi entomopatogeni sono risultate letali per le larve di entrambe le specie di *Bactrocera* sia dentro la frutta che nel terreno, con un massimo di mortalità riscontrata con *H. bacteriophora*. In serra, l'emergenza degli adulti è stata minima quando il terreno è stato trattato con *H. bacteriophora*. In campo, tutte le specie di nematodi entomopatogeni hanno ridotto significativamente l'emergenza degli adulti di entrambe le specie di *Bactrocera*, con un minimo di emergenza riscontrato dopo il trattamento con *H. bacteriophora*.
Per quanto riguarda l'utilizzo di EPFs per il controllo di larve e pupe nel terreno, un recente studio di Wang et al. 2021 ha dimostrato che il fungo entomopatogeno *Metarhizium anisopliae* è statisticamente più virulento nei confronti di *B. dorsalis* rispetto a *Beauveria bassiana*. In questo studio è stato dimostrato come il fungo agisca non solo sulla pupa ma anche sugli adulti che

fonte: http://burc.regione.campania.it

sfarfallano dalle pupe colonizzate dal fungo, riportando una mortalità fino al 72,8% degli adulti entro i 10 giorni dallo sfarfallamento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 3 – Procedure distruzione frutti

Come misura fitosanitaria promossa dall'IPPC, la sanificazione nei frutteti è una delle tecniche chiave di controllo colturale più semplici che ha dato un contributo significativo nella soppressione delle popolazioni di *B. dorsalis*. Si tratta di raccolta e distruzione di tutti i frutti attaccati, quelli rimasti appesi tardivi e caduti o in decomposizione. Di solito, i frutti infestati vengono raccolti in sacchetti di plastica neri e vengono esposti al sole o sepolti nel terreno ad una profondità di 0,5 metri (Mutamiswa et al., 2021).
Nello specifico, all'interno della zona infestata:

- i frutti scartati a causa della scarsa qualità durante il raccolto, l'imballaggio, la lavorazione, ecc.
- i frutti delle piante sulle quali sono presenti trappole che hanno catturato individui femmine negli ultimi due mesi, compreso quelli delle piante limitrofe ubicate nel raggio di 10 metri

devono essere raccolti e smaltiti in modo sicuro, tale da rendere non vitale l'organismo nocivo.

A carattere generale sono di seguito elencati alcune procedure e trattamenti termici per garantire lo smaltimento in sicurezza presso impianti o siti nei quali sia garantito almeno uno dei seguenti trattamenti:

- Trattamento termico (70°C x 1- ora EPPO 3/66)
- Compostaggio anaerobico ad elevate temperature (tra 50 e 70 C° EPPO 3/66)
- Biodigestione anaerobica (55C° x 24 ore EPPO 3/66)
- Congelamento °C -18 per almeno un giorno
- Interramento a 50 cm e copertura con calce viva (CaO)
- Incenerimento

Nel caso in cui non sia possibile l'esecuzione nella giornata dei trattamenti sopra enunciati o avvenga al di fuori della zona infestata, la frutta ospite deve essere conservata o trasportata in sicurezza tramite:

- in contenitori di stoccaggio coperti (sufficiente anche rete antinsetto) nei quali è cosparsa calce viva in quantità sufficiente a ricoprire la parte superficiale del contenitore
- insacchettamento con chiusura ermetica atta a garantire la non fuoriuscita degli eventuali adulti presenti
- refrigerazione

Tutte le operazioni devono essere registrate e deve essere garantita la consultazione dei registri in tutte le fasi del controllo ufficiale da parte del SFR competente per il territorio.

A carattere generale, l'operazione della raccolta frutta dalle piante poste in zona infestata deve prevedere, per quanto possibile, la raccolta totale dei frutti, senza lasciare quelli sottomisura, merceologicamente non conformi, ecc..

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 4 – Procedure operative sui controlli per lo spostamento dei frutti e delle piante da impianto dalla Zona infestata (specifico file)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 5 - Dettaglio operativo con previsione dei costi e cronoprogramma attività

Quadro riepilogativo delle attività di monitoraggio 2024 nell'Area delimitata *Bactrocera dorsalis* - DRD n°60 del 23/04/2024					
N° siti d'indagine	**N° controlli trappole**	**N° ispezioni visive**	**N° prelievo frutti**	**N° analisi morfologiche**	**N° analisi molecolari**
1800	**18000**	**1000**	**300**	**600**	**200**

1) ***Attività di indagine sul territorio con trappole, diagnostica, supporto all'adozione delle misure ufficiali per dodici mesi***

1.a) Costo delle trappole, attrattivi e materiali di laboratorio

Trappole da utilizzare	Costo unitario €	Quantità	Totale
Costo kit trappola Mcphail (con 3 attrattivi)	11,224	500	5.612
Bugdorm per isolamento frutti			2648
Costo Rebel amarillo (4800x10 cambi) con dispenser Methyl-eugenolo	7,5	48.000	360000
Sequenze			8000
Torula	36	20	740
materiale chimico per analisi molecolari			10000
materiale plastico (Capsule petri, pinzette, falcon, buste, eppendorf per isolamento etc, guanti)			4500
chimici per substrati			5.000
DPI			3.500
Ghiaccio spray			1.000
TOTALE			400.000

1.b) Missioni
Rimborso spese Benzina, Pedaggi, Pasti= 52.000 con noleggio auto
Totale missioni 52.000 euro

1.c) Personale esterno
n. 4 assegni di ricerca
n. 1 borsa di studio per laureati
Totale 109.267,68 euro

1.d) Spese generali 53.927 euro

fonte: http://burc.regione.campania.it

Totale costo per l'Attività di indagine sul territorio e diagnostica, supporto all'adozione delle misure ufficiali per dodici mesi: 593.195 euro

In caso di cattura di esemplari di *B. dorsalis* in una zona libera tali da prevedere l'ampliamento della zona delimitata, le previsioni di spesa vanno adeguate proporzionalmente.

2) Pronto intervento fitosanitario

2.a) Trattamenti fitosanitari per aspersione
2.b) Bait application
Totale 61.000 euro

3) Controlli sul territorio

Convenzione con i Carabinieri forestali per 2 anni
Totale 60.000 euro

4) Rimborso spese personale regionale

Rimborso spese missioni per attività istituzionali realizzate dal personale del Servizio fitosanitario regionale nell'ambito dell'applicazione dei controlli connessi alle misure ufficiali previste dal Piano di azione.
Totale 25.000 euro

5) Incentivazione di interventi a carattere territoriale per le emergenze fitosanitarie conclamate (Legge regionale 28 marzo 2002, N.4)

5.a Misure di eradicazione, prevenzione e controllo con l'installazione sul territorio interessato di trappole a cattura massale (N. 3.200) e la realizzazione di trattamenti fitosanitari (N. 480) con esche insetticide selettive
5.b Misure di Assistenza tecnica con la realizzazione di attività di informazione e divulgazione sull'Organismo Nocivo, presso la popolazione e gli operatori del settore.

Totale impegno 150.000 euro

TOTALE GENERALE 889.195 euro

CRONOPROGRAMMA ATTIVITA'

(*) intensità delle singole azioni su base mensile

fonte: http://burc.regione.campania.it

AZIONI	gen-24	feb-24	mar-24	apr-24	mag-24	giu-24	lug-24	ago-24	set-24	ott-24	nov-24	dic-24
Azione 1	*****	*****	*****	*****	*****	********	*********	*********	*********	*********	*********	*********
Azione 2	**	*	*	*	*	*	**	**	**	**	**	**
Azione 3	***	***	***	***	***	***	***	***	***	***	***	***
Azione 4	***	***	***	***	***	***	***	***	***	***	***	***
Azione 5.a	***	***				***	*********	*********	*********	*********	*********	*********
Azione 5.b	**	**	**	**	**	**	**	**	**	**	**	**

Azione 1	Rafforzamento attività di indagine da parte del CNR - IPSP Portici
Azione 2	Trattamenti fitosanitari, Bait application
Azione 3	Controlli sul territorio dal parte dei Carabinieri forestali
Azione 4	Controlli sul territorio da parte del Servizio fitosanitario
Azione 5.a	Cattura massale
Azione 5.b	Assistenza tecnica

fonte: http://burc.regione.campania.it

Bibliografia

Chen M, Chen P, Ye H, Yuan R, Wang X, Xu J. 2015. Flight capacity of *Bactrocera dorsalis* (Diptera: Tephritidae) adult females based on flight mill studies and flight muscle ultrastructure. Journal of Insect Science. 15:141.

Delomen, MLC, Mendioro, MS, Diaz, MGQ. 2013. Morphometric analysis and DNA barcoding of fruit flies *Bactrocera occipitalis* (Bezzi) and *B. philippinensis* Drew and Hancock (Diptera: Tephritidae) from Cavite and Davao del Norte. Philippine Journal of Science, 142: 69–76.

De Villiers M, Hattingh V, Kriticos DJ, Brunel S, Vayssières JF, Sinzogan A, Billah MK, Mohamed SA, Mwatawala M, Abdelgader H, et al. 2015. The potential distribution of *Bactrocera dorsalis*: considering phenology and irrigation patterns. Bulletin of Entomological Research. 106:19–33.

Ebina T, Ohto K. 2006. Morphological characters and PCR-RFLP markers in the interspecific hybrids between *Bactrocera carambolae* and *B. papayae* of the *B. dorsalis* species complex (Diptera: Tephritidae). Research Bulletin of Plant Protection Japan. 42: 23–34.

FAO 1987. Outbreaks and new records. USA. Eradication of Oriental fruit fly. FAO Plant Protection Bulletin. 35: 166.

Jalani GSP, Laude RP, Diaz MGQ, Medina CdR, Velasco LRI. 2014. Genetic diversity of natural populations of *Bactrocera occipitalis* (Bezzi) and *B. philippinensis* Drew and Hancock (Dipera: Tephritidae) in selected mango producing areas in the Philippines using microsatellites. Agrivita: 36: 217–228.

McInnis DO, Rendon P, Jang, E, Van Sauers-Muller, A, Sugayama R, Malavasi A. 1999. Interspecific mating of introduced, sterile *Bactrocera dorsalis* with wild *B. carambolae* (Diptera: Tephritidae) in Suriname: A potential case for cross-species Sterile Insert Technique. Annals of the Entomological Society of America. 92: 758–765.

Nakagawa S, Farias GJ, Urago T. 1968. Newly recognized hosts of the Oriental fruit fly, melon fly, and Mediterranean fruit fly. Journal of Economic Entomology, 61: 339-340.

Qin Y-J, Krosch MN, Schutze MK, Zhang Y, Wang X-X, Prabhakar CS, Susanto A, Hee AKW, Ekesi S, Badji K, et al. 2018. Population structure of a global agricultural invasive pest, *Bactrocera dorsalis* (Diptera: Tephritidae). Evolutionary Applications 6: 1138.

Samayoa AC, Choi KS, Wang Y-S, Hwang S-Y, Huang Y-B, Ahn JJ. 2018. Thermal effects on the development of *Bactrocera dorsalis* (Hendel) (Diptera: Tephritidae) and model validation in Taiwan. Phytoparasitica. 46: 265–376.

Schutze MK, Jessup A, Ul-Haq I, Vreysen MJB, Wornoayporn V, Vera MT, Clarke AR. 2013. Mating compatibility among four pest members of the *Bactrocera dorsalis* fruit fly species complex (Diptera: Tephritidae). Journal of Economic Entomology. 106: 695–707.

Schutze MK, Aketarawong N, Amornsak W, Armstrong KF, Augustinos A, Barr N, Bo W, Bourtzis K, Boykin LM, Cáceres C, et al. 2014. Synonymization of key pest species within the *Bactrocera dorsalis* species complex (Diptera: Tephritidae): Taxonomic changes based on a review of 20 years of integrative morphological, molecular, cytogenetic, behavioural and chemoecological data. Systematic entomology. 40: 456–471.

Mutamiswa et al., 2021 - Overview of oriental fruit fly, *Bactrocera dorsalis* (Hendel) (Diptera: Tephritidae) in Africa: From invasion, bio-ecology to sustainable management.

Usman, Wakil and Shapiro-Ilan, 2021 - Entomopathogenic nematodes as biological control agent against Bactrocera zonata and *Bactrocera dorsalis* (Diptera: Tephritidae)

Wang, D., Liang, Q., Chen, M., Ye, H., Liao, Y., Yin, J., ... & He, Y. (2021). Susceptibility of oriental fruit fly, *Bactrocera dorsalis* (Diptera: Tephritidae) pupae to entomopathogenic fungi. Applied entomology and zoology, 56(2), 269-275.

Verghese, A.; Tandon, P.L.; Stonehouse, J.M. Economic evaluation of the integrated management of the oriental fruit fly *Bactrocera dorsalis* (Diptera: Tephritidae) in mango in India. Crop Prot. 2004, 23, 61–63.

Bernardo U., Nugnes F., Ascolese R., Carbone C., Miele F., Innangi M., Di Febbraro M. (2024?) The falling of small stones that starts an avalanche: predicting current and future invasion risk of *Bactrocera dorsalis* (Diptera: Tephritidae) in Italy under climate and land cover change. Science of the Total Environment (submitted).

Nugnes F., Carbone C., Ascolese R., Miele F., Pica F., Palmieri A., Griffo R. V., Bernardo. U (2024) The enemy is already inside! *Bactrocera dorsalis* is a serious threat to European orchards and crops. Entomologia generalis (submitted).

R. Griffo, C. Carbone, V. Murano, F. Nugnes, A. Palmieri, F. Pica, U. Bernardo (2024) *Bactrocera dorsalis*: si riduce la zona infestata in Campania - L'Informatore Agrario 22/2024, 57-59.

fonte: http://burc.regione.campania.it

BACTROCERA DORSALIS

PROCEDURE OPERATIVE SUI CONTROLLI PER LO SPOSTAMENTO DEI FRUTTI E DELLE PIANTE DA IMPIANTO PROVENIENTI DALLA ZONA INFESTATA di cui al Decreto dirigenziale n. 60 del 23 aprile 2024

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sommario

1. Introduzione 3

2. Obiettivo 3

4. Domanda per il "riconoscimento dell'idoneità alla movimentazione" 4

5. Controlli ufficiali 4

5.1 Controlli documentali - ricevibilità 4

5.2 Ricevibilità /Rifiuto della Domanda 6

6. Modalità di controllo e ambito di applicazione delle procedure 6

6.1 POS 01 - Campi di produzione 8

6.2 POS 02 – Magazzini (Centri di raccolta, Centri di lavorazione, ecc) 12

6.2.1 Controllo ufficiale in merito alle misure adottate dall'operatore a carattere strutturale, di dispositivi, di trattamenti 12

6.2.2 Controllo ufficiale in merito alle misure adottate dall'operatore sull'autocontrollo dei frutti e sviluppati nella check list di dettaglio 13

6.3 POS 03 - Vivai 13

7. Autorità competente: Servizio Fitosanitario Regione Campania .. **Error! Bookmark not defined.**

Allegati 15

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. Introduzione

Al fine di garantire che i controlli ufficiali sullo spostamento di frutti e piante da impianto dalla zona infestata nella regione Campania siano efficaci e adeguati come previsto dall'articolo 5, paragrafo 1, lettera a), del regolamento (UE) 2017/625 sono state implementate le procedure di controllo ufficiale. L'esigenza scaturisce anche per dare seguito alla Raccomandazione n. 3 contenuta nel rapporto rif. DG(SANTE) 2023-7869 dell'audit effettuato dal 15 novembre 2023 al 27 novembre 2023.
In particolare, con la ridefinizione delle procedure di controllo si mira a:

a. Garantire che il divieto di spostamento delle piante ospiti provenienti dai vivai nella zona infestata sia supportato da controlli efficaci
b. Verificare che le misure adottate presso i produttori dell'area infestata siano efficaci e proteggano le piante durante tutto il periodo vegetativo a rischio, prima di autorizzarne l'esenzione dal divieto di spostamento dei frutti ospiti.

Le presenti procedure sono state elaborate nell'ambito dell'aggiornamento del Piano di Azione *Bactrocera dorsalis* approvato con Delibera Giunta Regionale n. 714 del 20/12/2022 e trovano applicazione all'interno della nuova Area delimitata di cui al Decreto dirigenziale n. 60 del 23/04/2024 (http://www.agricoltura.regione.campania.it/difesa/files/DRD_60-23-04-24.pdf) ed entrano in vigore con la loro approvazione amministrativa da parte della Regione Campania.

Nel caso di osservazioni da parte della Commissione Europea alle presenti Procedure, le stesse saranno immediatamente allineate alle osservazioni ricevute.

Nella già menzionata Zona infestata sono previsti controlli ufficiali sulla movimentazione dei frutti e di altro materiale vegetale (piante da impianto con frutti ospiti o terreno di coltura) e le procedure descritte di seguito riguardano specifici aspetti operativi che sono alla base dei controlli ufficiali. Viene fornita una descrizione dettagliata delle procedure di controllo ufficiale incluso la verifica dei documenti, i controlli fitosanitari di campo e la verifica della correttezza delle misure fitosanitarie applicate.

2. Obiettivo

Garantire che i controlli ufficiali sullo spostamento dei frutti ospiti di *B. dorsalis* e piante da impianto con la presenza di frutti ospiti e/o terreno/altro substrato colturale soggetti alla movimentazione dalla Zona infestata siano efficaci e adeguati come previsto dall'art. 5, paragrafo 1, lettera a) del Regolamento (UE) 2017/625 per cui è richiesto che *le autorità* competenti *e le autorità di controllo competenti per il settore biologico dispongono di procedure e/o meccanismi atti a garantire l'efficacia e l'adeguatezza dei controlli ufficiali e delle altre attività ufficiali*. (RACCOMANDAZIONE 3)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Verificare che le misure ufficiali adottate presso i produttori nella zona infestata siano efficaci e proteggano le piante durante tutto il periodo vegetativo a rischio*, prima di autorizzare la loro esenzione dal divieto di spostamento*. (RACCOMANDAZIONE 3)

Le presenti procedure sono alla base dei controlli ufficiali ma forniscono anche tutti gli elementi procedurali per poter arrivare al *rilascio del l'esenzione dal divieto di spostamento* di frutti ospiti e/o terreno/altro substrato colturale.

Gli stessi controlli devono permettere di verificare la corretta applicazione dei sistemi adottati dal produttore per stabilire e mantenere l'assenza di *B. dorsalis*. In fase di controllo ufficiale è verificata da parte del gruppo ispettivo direttamente l'assenza di *B. dorsalis* ed è verificata l'identità del prodotto legata alla sicurezza fitosanitaria.

3. Target

Gli elementi forniti di seguito sono strategici per:

- *i Controlli ufficiali*
- *l'autocontrollo svolto dai produttori*

4. Domanda per il "riconoscimento dell'idoneità alla movimentazione"

I Produttori, i commercianti, i magazzini di confezionamento/centri di lavorazione che operano all'interno della Zona infestata e che intendono movimentare frutti ospiti di *B. dorsalis* o piante da impianto con la presenza di frutti ospiti e/o terreno o altro substrato colturale, al di fuori della Zona infestata, dove vige il blocco della movimentazione nel periodo 15 giugno – 15 gennaio dell'anno successivo (per il terreno o altro substrato colturale il blocco vige per tutto l'anno), presentano apposita *domanda di riconoscimento dell'idoneità alla movimentazione* dei materiali vegetali in questione al SFR-Campania, utilizzando la modulistica prevista per le diverse figure di operatore professionale e riportata negli Allegati n. A1, n. A2, n. A3 e scaricabili anche dalla Sezione modulistica del seguente sito web: http://www.agricoltura.regione.campania.it/difesa/bactrocera.html

Tali istanze, quindi, sono finalizzate al *"riconoscimento dell'idoneità alla movimentazione"* di frutti ospiti di *B. dorsalis* o piante da impianto con la presenza di frutti ospiti e/o terreno/altro substrato colturale da un determinato campo di produzione o magazzino/locale di lavorazione/vivaio ritenuto indenne.

Con la sottoscrizione dell'istanza, il richiedente dichiara dati e circostanze che danno avvio al procedimento.

5. Controlli ufficiali

5.1 Controlli documentali - ricevibilità

La domanda, corredata da un valido documento di riconoscimento del richiedente, può essere consegnata direttamente o inviata al **Servizio Fitosanitario della Regione Campania UOD 50 07 21 -** Centro Direzionale Isola A/6 80143 Napoli; o inviata ai seguenti indirizzi di posta

fonte: http://burc.regione.campania.it

elettronica: servizio.fitosanitario@regione.campania.it; PEC: uod.500721@pec.regione.campania.it.

Il responsabile del procedimento del SFR-Campania o suo delegato verifica che l'istanza contenga tutti gli elementi che possano permettere l'avvio del procedimento di controllo ufficiale, allo stesso tempo, evidenzia sin da subito gli elementi che determinano inadempienze gravi e non sanabili, per cui l'istanza risulta non ricevibile.

In particolare, risultano essere:

inadempienze gravi e non sanabili l'assenza:

- della firma del richiedente o suo delegato
- dei dati identificativi del luogo di produzione o immagazzinamento, ecc.
- delle specie coltivate o trattate con relativi quantitativi
- delle misure fitosanitarie atte a prevenire e diffondere l'infestazione
- dell'autocontrollo
- di una relazione tecnica per il materiale vivaistico e i magazzini

inadempienze non gravi e sanabili:

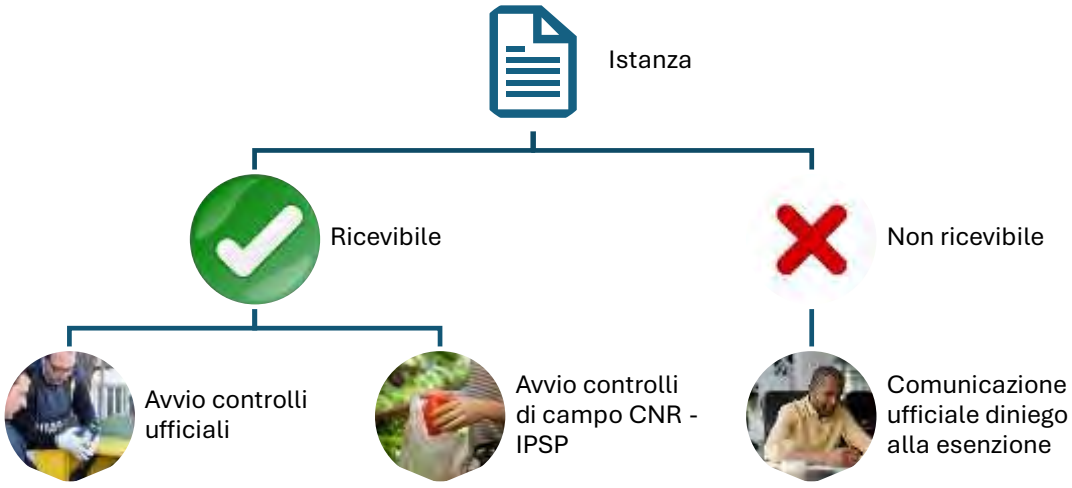
- mancanza di un valido documento di riconoscimento
- mancanza di telefono o email

l'inadempienza non grave è sanata, se dopo apposita richiesta vengono forniti nei successivi 10 giorni gli elementi richiesti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Fase 1
Ricevibilità

Procedimento per il riconoscimento dell'idoneità alla movimentazione



Il richiedente con la sottoscrizione della domanda di "riconoscimento dell'idoneità alla movimentazione" dichiara che i frutti ospiti di *B. dorsalis* e/o le piante da impianto con la presenza di frutti ospiti e/o terreno/altro substrato colturale soggetti alla movimentazione dalla Zona infestata sono sotto il suo controllo, e sono adottate specifiche misure fitosanitarie efficaci per proteggere i frutti o le piante ed elencate nella domanda, così come ad esempio l'uso di prodotti fitosanitari appropriati e sufficientemente efficaci, autorizzati nel quadro del regolamento (UE) n. 2009/1107, o con metodi alternativi conformi alle norme fitosanitarie riconosciute a livello internazionale, quali il trattamento termico, il trattamento a freddo o l'irradiazione e sono controllati prima della loro movimentazione

5.2 Ricevibilità /Rifiuto della Domanda

Sulla base dell'istruttoria amministrativa, il responsabile del procedimento o suo delegato nel prendere atto che l'istanza è ricevibile l'assegna ad un IF che con il supporto del personale URCoFi attuano i dovuti controlli per la verifica dei requisiti.

6. Modalità di controllo e ambito di applicazione delle procedure

Per il "riconoscimento dell'idoneità alla movimentazione" sono previsti controlli:

- pre "riconoscimento dell'idoneità alla movimentazione" di seguito *controlli pre riconoscimento*
- post "riconoscimento dell'idoneità alla movimentazione" di seguito *controlli post riconoscimento*

I controlli *pre riconoscimento* hanno il principale scopo di identificare le produzioni, di verificare la predisposizione di tutte le registrazioni attinenti alle misure fitosanitarie adottate o che intende adottare e quindi esprimere un parere sull'intera gestione tecnico/amministrativa dell'autocontrollo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con parere positivo della squadra ispettiva si procede alla formalizzazione del "riconoscimento dell'idoneità alla movimentazione":

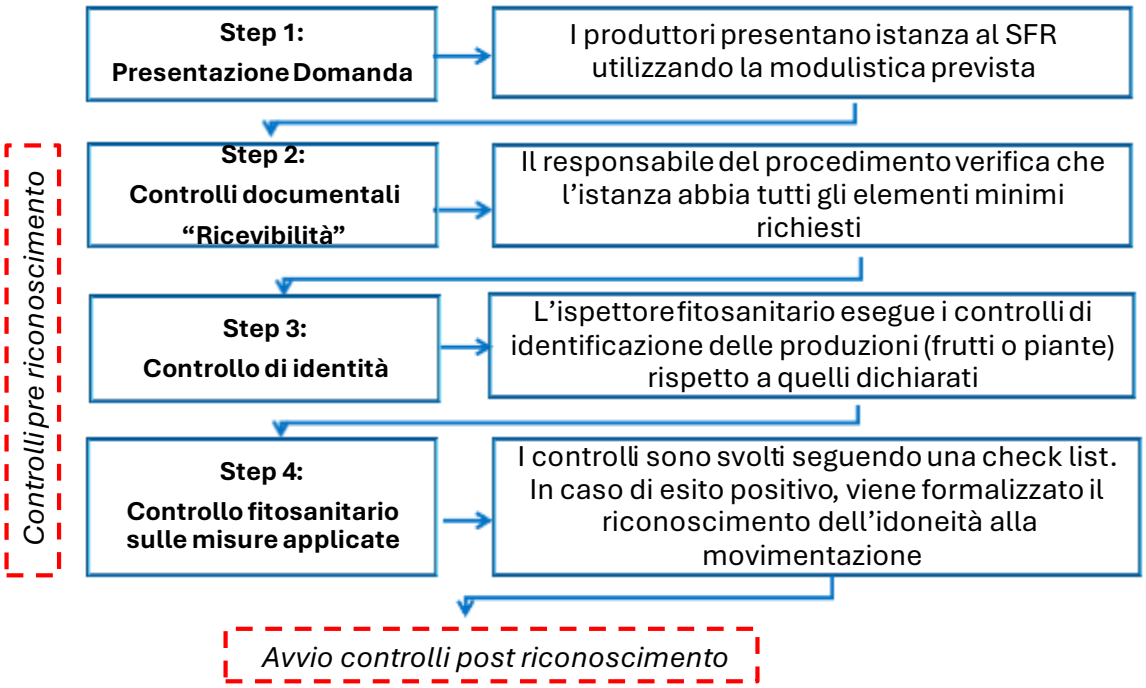
- inserendo i dati nel registro regionale delle produzioni riconosciute idonee alla movimentazione, in formato elettronico di cui al Decreto dirigenziale n. 119 del 15/03/2023 ad oggetto "Integrazione DRD n.3 del 10 gennaio 2023 - Procedure per il riconoscimento dei Siti di produzione indenne ricadenti nella zona infestata da *Bactrocera dorsalis* in deroga al divieto di movimentazione dei frutti di specie ospiti previsto dal Piano di azione di cui alla DGR 714/2022"
- dandone comunicazione al richiedente, agli Ispettori fitosanitari competenti per territorio o referente provinciale, al CNR- IPSP di Portici, al Comando Carabinieri Forestali. La stessa comunicazione riporta un codice univoco costituito:
  - ✓ dalla sigla della tipologia di sito
    - CA per campo di produzione
    - VI per vivaio
    - MA per magazzino
    - LA per locale di lavorazione/trasformazione
    - AL per altre tipologie produttive
  - ✓ da un progressivo numerico costituito da 4 cifre.

I riferimenti del già menzionato codice identificativo devono essere riportati sulla documentazione che accompagna la merce movimentata e riconosciuta idonea alla movimentazione.

Con la stessa comunicazione viene notificato che saranno attivati i *controlli post riconoscimento* per la verifica della sussistenza/mantenimento dei requisiti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Schematizzazione controlli pre e post riconoscimento dell'idoneità alla movimentazione



6.1 POS 01 - Campi di produzione

Controllo ufficiale delle procedure di Autocontrollo sui frutti, effettuato dai produttori

Il gruppo ispettivo, in sede di controllo, valuta il sistema di autocontrollo delle produzioni che il produttore ha adottato o intende adottare. È da accertare che l'autocontrollo avvenga attraverso un campionamento che tenga conto della presenza di frutti delle specie ospiti, del grado di maturazione della frutta, dei sintomi apparenti d'infestazione, delle pratiche agronomiche adottate in azienda (irrigazione, applicazione d'insetticidi, ecc.). Sarà valutato, inoltre, se il campo produttivo rientra o è contiguo ad aree ad alto rischio come:

- aree urbane
- frutteti abbandonati
- frutti scartati dai magazzini di confezionamento
- mercati ortofrutticoli
- siti con alta concentrazione di ospiti

Il gruppo ispettivo in sede di controllo verifica che nella fase di ingrossamento frutti/preraccolta sia previsto o sia stato effettuato almeno un campionamento visivo e casuale dei frutti in un numero di almeno 400 frutti ettaro (questo calcolo è basato sul modello Ribess+ con confidence level del 99%, sensibilità del metodo del 98% e design prevalence dell'1%. Il calcolo considera una produzione media di 30Kg di frutti per pianta = 60.000 frutti per ettaro. Sul 10% dei frutti campionati visivamente devono essere condotte indagini distruttive, in

fonte: http://burc.regione.campania.it

quanto le larve di prima e seconda età sono piccole e di solito si alimentano immediatamente sotto la superficie della buccia.

In fase di raccolta effettua controllo visivo sul 100 % dei frutti raccolti attraverso anche i propri raccoglitori di frutta.

Rientra nell'autocontrollo tenere traccia del campionamento visivo che ha effettuato andando a registrare almeno i seguenti dati:

data campionamento	Fase fenologica	N. frutti campionati visivamente	N. frutti campionati con indagini distruttive	esito	Nominativo campionatore	Note

Nelle note vanno inseriti i dati inerenti ad eventuali campioni positivi e le relative misure fitosanitarie adottate compreso la comunicazione ufficiale al Servizio fitosanitario.

Il gruppo ispettivo organizza le fasi del controllo seguendo un'apposita check list che guida i diversi passaggi ispettivi ed è parte integrante e sostanziale del verbale di sopralluogo (Allegato B1).

Per quanto concerne lo specifico controllo ufficiale dei frutti, questi vanno effettuati attraverso ispezioni visive della frutta presente nel campo di produzione su un numero di almeno 400 frutti ettaro (questo calcolo è basato sul modello Ribess+ con confidence level del 99%, sensibilità del metodo del 98% e design prevalence dell'1%. Il calcolo considera una produzione media di 30Kg di frutti per pianta = 60.000 frutti per ettaro. Sul 10% dei frutti campionati visivamente devono essere condotte indagini distruttive, in quanto le larve di prima e seconda età sono piccole e di solito si alimentano immediatamente sotto la superficie della buccia.

Trattamenti fitosanitari

Al fine di aumentare la efficacia delle misure fitosanitarie il gruppo ispettivo valuta, in fase di controllo ufficiale, che le misure adottate dai produttori siano efficaci per proteggere i frutti per tutto il loro periodo di sviluppo (Raccomandazione n. 3, Audit Commissione Ue).

Il gruppo ispettivo tiene conto:

- che la gestione della mosca orientale della frutta richiede un approccio integrato che combina trattamenti larvicidi e adulticidi, tecnologie *attract & kill*, e soluzioni preventive. Inoltre, i trattamenti specifici sono da integrare anche con i trattamenti da effettuare per altri fitofagi specifici della coltura
- i prodotti fitosanitari appropriati e sufficientemente efficaci, autorizzati nel quadro del regolamento (UE) n. 2009/1107 nei confronti di *B. dorsalis,* con l'indicazione anche delle colture sulle quali i prodotti possono essere utilizzati, sono riportati sul sito internet:

fonte: http://burc.regione.campania.it

http://www.agricoltura.regione.campania.it/difesa/bactrocera.html nella specifica sezione *Trattamenti fitosanitari*

- nella stessa sezione internet sono riportate schematicamente anche le strategie di lotta a *B. dorsalis* per le principali colture tipiche della zona infestata. Con il simbolo (+), (++), (+++), è indicato il grado di efficacia dei diversi prodotti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Raccomandazioni a carattere generale da tenere in considerazione durante il controllo ufficiale per la verifica della piena efficacia degli insetticidi

Monitoraggio: Nel periodo in cui si effettuano trattamenti fitosanitari vanno utilizzate trappole con torula per monitorare la presenza di adulti e che danno la possibilità di **verificare la piena efficacia degli insetticidi. (Le trappole a tale scopo sono controllate ufficialmente attraverso il personale del CNR – IPSP di Portici e possono rientrare nei controlli post riconoscimento).**

Trattamenti: proteggere i frutti per tutto il loro periodo di sviluppo

Applicazioni tempestive: Effettuare trattamenti nei momenti critici del ciclo vitale della mosca.

Alternanza dei prodotti fitosanitari con differenti meccanismi di azione: Alternare tra diversi principi attivi per prevenire lo sviluppo di resistenza.

Precisazioni su alcune sostanze attive autorizzate per *B. dorsalis* e tipo di utilizzo:

- Principi attivi ad effetto larvicida
  - Spinosad: Derivato dai batteri del suolo **Saccharopolyspora spinosa**, agisce sul sistema nervoso delle larve, causando paralisi e morte. Utilizzato in spray
- Principi attivi ad effetto adulticida
  - Deltametrina: Piretroide sintetico che interferisce con i canali del sodio negli assoni nervosi, utilizzato in esche e spray bait
  - Acetamiprid: Neonicotinoide che agisce sui recettori nicotinici dell'acetilcolina, spesso usato con esche proteiche (Epik).
- Tecnologie attract & kill
  - Applicazioni con prodotti contenenti attrattivi e insetticidi tipo cyantraniliprole (Exirel® Bait) o Spintor Fly Esca;
  - Trappole con esca associate a Deltametrina e Lambda-cialotrina come la Decis-Trap o la Karatè B Trap per *C. capitata*.
- Formulazioni bait spray
  - Soluzioni che combinano insetticidi come Meteor con esche proteiche (Amadene) per attrarre e uccidere gli adulti.
- Altre soluzioni
  - *Beauveria bassiana*: Fungo entomopatogeno che infetta e uccide gli insetti attraverso il contatto diretto, applicato come biopesticida microbiologico, il prodotto autorizzato è il NATURALIS.
  - Caolino: Argilla che crea una barriera fisica deterrente per l'ovideposizione, spruzzata sugli alberi.

fonte: http://burc.regione.campania.it

6.2 POS 02 – Magazzini (Centri di raccolta, Centri di lavorazione, ecc.)

I magazzini, i Centri di raccolta, i Centri di lavorazione, i Centri di stoccaggio, ecc. di seguito indicati come Magazzini operanti in zona infestata, ai fini della gestione fitosanitaria della frutta ospite, devono essere dotati di specifiche procedure che tengono conto dei *punti critici* di seguito riportati e che possono differire in base alle tipologie di prodotto trattato e alle caratteristiche tecnico strutturali dei locali. Queste procedure interne sono descritte in una relazione tecnica con l'indicazione della gestione complessiva del rischio legato a *B. dorsalis* e messe a disposizione dall'operatore al gruppo ispettivo a inizio controllo.

Il gruppo ispettivo deve verificare in fase di controllo ufficiale i requisiti individuati nella check list di dettaglio che è parte integrante e sostanziale del verbale di sopralluogo (Allegato B2).

6.2.1 Controllo ufficiale delle misure adottate dall'operatore a carattere strutturale, dispositivi e trattamenti

- le porte di servizio, le finestre, i lucernari devono essere dotati di un'adeguata protezione con reti antinsetto
- il ricambio dell'aria deve essere assicurato attraverso aperture permanentemente protette piuttosto che attraverso le porte
- i dispositivi di chiusura delle porte di ingresso devono funzionare adeguatamente
- presenza di porte o doppie porte, con rete anti-insetto (anticamera) negli ingressi a elevata percorrenza oppure barriere d'aria anti-insetto a lama d'aria con flusso compreso fra 5-12 cm di ampiezza ad una velocità minima di 8,13 m/s a 0,9 metri dal suolo) o altra soluzione idonea atta a prevenire l'introduzione di insetti
- le porte devono aprirsi verso l'esterno devono essere dotate di sistemi di chiusura rapida e devono essere munite di reti di protezione
- presenza dei cartelli in cui si ricorda di chiudere le porte
- nel magazzino o stoccaggio utilizzo di trappole attrattive gialle con relativa tracciabilità dei controlli effettuati sulle stesse trappole
- nei locali di lavorazione utilizzo trappole elettro luminose per insetti volanti con pannelli adesivi gialli da controllare almeno ogni settimana da personale tecnico con relativa tracciabilità dei controlli effettuati
- presenza di un piano di disinfestazione periodica dei locali
- gli scarti della frutta devono essere smaltiti secondo le procedure ufficiali riviste a livello nazionale
- presenza di un'area buffer, di almeno 20 metri, attorno ai locali di lavorazione della frutta delle specie ospite nella quale vanno effettuate disinfestazioni periodiche che tengono conto delle specie presenti in zona e di quelle nei locali stessi. Tali operazioni vanno opportunamente registrate.
- nell'area buffer è assicurata la pulizia e sono eliminate tutte le fonti di possibili infestazioni (frutti abbandonati accidentalmente, pedane sporche e accatastate ai muri, ecc.)

fonte: http://burc.regione.campania.it

6.2.2 Controllo ufficiale sull'autocontrollo dei frutti

- corretta gestione delle fasi dell'autocontrollo dei frutti e dei relativi imballaggi in entrata da parte di personale preventivamente formato
- presenza della tracciabilità dei flussi commerciali in entrata al fine di garantire l'identità del prodotto e la sicurezza fitosanitaria
- corretta gestione delle fasi dell'autocontrollo inerente lo stoccaggio dei frutti, anche in modo temporaneo, in ambienti confinati o adeguatamente protetti
- controllo di tutti i frutti lavorati è svolto dal personale incaricato, preventivamente formato.
- controllo dei frutti in fase di uscita dal magazzino è svolto dal responsabile della qualità che ne effettua la registrazione per singola partita. Il campionamento è casuale e tiene conto del tipo di imballaggio
- la frutta che entra in magazzino e non subisce lavorazioni e viene movimentata nelle successive 24 ore, è soggetta ai soli controlli in entrata.

Il gruppo ispettivo, nella sua piena discrezionalità nell'individuazione delle partite da campionare, effettua controlli sui frutti in una o più fasi della lavorazione. I controlli sono svolti attraverso ispezioni visive della frutta presente in magazzino su un numero calcolato in base all'ISPM 31 con Confidence level 99% e Level of detection x efficacy of detection pari a 1%. Sul 2% dei frutti campionati visivamente saranno condotte indagini distruttive. In alternativa il gruppo ispettivo adotta modello Ribess+ con confidence level del 99%, sensibilità del metodo del 98% e design prevalence dell'1%.

6.3 POS 03 - Vivai

Non hanno limitazioni alla movimentazione tutte le piante da impianto:

- prive di frutti ospiti di *B. dorsalis* e / o terreno o altro substrato di coltivazione
- prive di frutti ospiti di *B. dorsalis* con terreno o altro substrato di coltivazione e che sono coltivate in modo separato, ad una distanza di almeno 5 metri, da piante con frutti ospiti di *B. dorsalis*

Vige, invece, il blocco della movimentazione per le piante da impianto che hanno frutti ospiti di *B. dorsalis* nel periodo 15 giugno – 15 gennaio dell'anno successivo.

Il divieto di movimentazione del terreno o altro substrato di coltivazione vige per tutto l'anno (tecnicamente, di norma, non vi è la possibilità di movimentare piante con frutti senza terreno o altro substrato di coltivazione per cui non è presa in considerazione questa tipologia di pianta).

In fase di controllo ufficiale il gruppo ispettivo identifica sia i lotti delle piante non soggette al blocco della movimentazione e sia i lotti di quelle soggette. Tale verifica viene effettuata mediante comparazione tra i dati delle registrazioni in carico delle piante presenti in vivaio con quelli realmente presenti in allevamento. Il riscontro stesso avviene anche con l'ausilio della mappa aziendale che deve riportare l'ubicazione delle diverse produzioni vivaistiche.

Il Gruppo ispettivo verifica i requisiti strutturali, gestionali e l'autocontrollo effettuato dal vivaista secondo la specifica procedura di controllo basata sulla check list riportata in allegato al Verbale di sopralluogo – Allegato B3, riponendo particolare attenzione a che le piante destinate alla piantagione con frutti ospiti siano:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- allevate in un ambiente soggetto a protezione fisica totale o parziale. In questo ultimo caso limitatamente al vaso contenente il terreno
- siano opportunamente etichettate, raggruppate per lotti omogenei e tracciate
- siano posizionate all'interno della struttura di confinamento trappole attivate con torula o altro attrattivo alimentare che saranno controllate anche con il supporto del personale del CNR- IPSP di Portici in fase di controllo ufficiale post riconoscimento
- in fase di prevendita, nel periodo 15 giugno – 15 gennaio dell'anno successivo autocontrollate visivamente al 100%. I frutti presenti sulle piante autocontrollati al 2%. I dati per la tracciabilità del campionamento interno al vivaio hanno almeno i seguenti elementi:

Data campionamento	Dati identificativi del lotto	N. piante controllate visivamente	N. frutti campionati con indagini distruttive	esito	Nominativo campionatore	Note

Nelle note vanno inseriti i dati inerenti ad eventuali campioni positivi e le relative misure fitosanitarie adottate compreso la comunicazione ufficiale al Servizio fitosanitario.

Possono essere movimentate anche le piante da impianto che sono state invasate con terreno proveniente da area libera e che negli ultimi sei mesi sono state sottoposte alle misure ufficiali sopra descritte.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegati

1. Richiesta esenzione dal divieto di spostamento di frutti ospiti per la tipologia: *Produzione* - Allegato A1
2. Richiesta esenzione dal divieto di spostamento di frutti ospiti per la tipologia: *Magazzino, Locale lavorazione e altre tipologie simili* - Allegato A2
3. Richiesta esenzione dal divieto di spostamento di piante da impianto con frutti ospiti e terreno di coltura per la tipologia: *Vivaio* – Allegato A3
4. Verbale sopralluogo e annessa Check list per i controlli connessi alla Richiesta esenzione dal divieto di spostamento di frutti ospiti per la tipologia: *produzione* - Allegato B1
5. Verbale sopralluogo e annessa Check list per i controlli connessi alla Richiesta esenzione dal divieto di spostamento di frutti ospiti per la tipologia: *Magazzino, Locale lavorazione e altre tipologie simili* - Allegato B2
6. Verbale sopralluogo e annessa Check list per i controlli connessi alla Richiesta esenzione dal divieto di spostamento di piante da impianto con frutti ospiti e terreno di coltura, tipologia: *Vivaio* – Allegato B3

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato A1

Alla UOD 50 07 21
Servizio fitosanitario
Email: servizio.fitosanitario@regione.campania.it
pec: uod.500721@pec.regione.campania.it

Oggetto: Piano di Azione *Bactrocera dorsalis*
Richiesta esenzione dal divieto di spostamento di frutti ospiti per la tipologia: *Produzione*

Il sottoscritto Cognome _____Nome _____

nato/nata il_____a_____provincia_____

Residente nel comune di _____ provincia _____ Frazione / Via _____ Telefono _____ cellulare_____

e-mail_____ PEC _____ CF _____

nella sua qualità di rappresentante legale della

azienda individuale ☐ Società ☐ Cooperativa ☐ altro ☐

Denominazione (compilare solo se i dati sono diversi da quelli sopra riportati) _____

con sede legale_____CAP_____provincia_____

frazione / via_____nr._____

telefono_____cellulare_____

e-mail_____PEC_____

Partita IVA_____

Le produzioni dei frutti (PR) ricadono nella delimitazione della zona infestata da *B. dorsalis* ai sensi del Decreto dirigenziale n. 60 del 23 aprile 2024 e sono effettuate nel Comune di _____;

_____;

NP *	Foglio	Particella	Sup/m^2 particella	Specie coltivata	Varietà	Periodo maturazione/vendita	Produzioni annue stimate (Kg)

*da riportare vicino alla dicitura Comune il relativo N. Progressivo (NP) dei dati identificativi dei campi

fonte: http://burc.regione.campania.it

Per le finalità di cui all'oggetto, DICHIARA

Che per le produzioni sopra indicate sono adottate le seguenti misure fitosanitarie atte a proteggere le produzioni durante la fase produttiva: (da barrare i campi interessati)

- **O** Istallazione di trappole attivate con attrattivi alimentari controllate direttamente o con il supporto del personale del CNR – IPSP di Portici anche nell'ambito dei controlli *post riconoscimento*
- **O** Trattamenti fitosanitari specifici dalla fase di frutto noce alla fase di raccolta utilizzando prodotti fitosanitari appropriati e sufficientemente efficaci, autorizzati nel quadro del regolamento (UE) n. 2009/1107 nei confronti *B. dorsalis,* e riportati sul sito internet: http://www.agricoltura.regione.campania.it/difesa/bactrocera.html nella specifica sezione *Trattamenti fitosanitari*
- **O** I dati inerenti ai trattamenti sono riportati nel Registro dei trattamenti
- **O** nella fase di ingrossamento frutti/preraccolta effettua almeno un campionamento visivo e casuale dei frutti in un numero di almeno 400 frutti ettaro (questo calcolo è basato sul modello Ribess+ con confidence level del 99%, sensibilità del metodo del 98% e design prevalence dell'1%. Il calcolo considera una produzione media di 30Kg di frutti per pianta = 60.000 frutti per ettaro. Sul 10% dei frutti campionati visivamente sono essere condotte indagini distruttive)
- **O** In fase di raccolta effettua controllo visivo sul 100 % dei frutti raccolti attraverso anche i propri raccoglitori di frutta.
- **O** Tiene traccia del campionamento visivo che ha effettuato andando a registrare i seguenti dati:

data campionamento	Fase fenologica	N. frutti campionati visivamente	N. frutti campionati con indagini distruttive	esito	Nominativo campionatore	Note *

*Nelle note vanno inseriti i dati inerenti ad eventuali campioni positivi e le relative misure fitosanitarie adottate compreso la comunicazione ufficiale al Servizio fitosanitario.

- **O** In alternativa alle misure fitosanitarie sopra descritte le colture sono effettuate sotto rete a prova di insetti

Inoltre, sono adottate misure fitosanitarie per i seguenti punti critici:

- **O** stoccaggio frutti, anche in modo temporaneo, in ambienti confinati (esempio sotto rete);

fonte: http://burc.regione.campania.it

- **o** costituzione di un'area buffer di almeno 20 metri intorno ai singoli campi di produzione della frutta delle specie ospiti nella quale sono effettuati trattamenti rinforzati che tengano conto anche delle specie presenti nelle proprietà limitrofe **con specifica registrazione sul Registro dei trattamenti**.
- **o** periodica pulizia (almeno su base settimanale), per cui vanno accuratamente eliminate tutte le fonti di possibili infestazioni (frutti caduti a terra o abbandonati accidentalmente, pedane sporche e accatastate ai muri, ecc.). I frutti caduti a terra o abbandonati accidentalmente possono essere distrutti con interramento a non meno di 50 cm di profondità nello stesso campo di produzione;
- **o** altro _____

Il sottoscritto si impegna a non movimentare i frutti delle predette specie ospiti al di fuori della Zona infestata fino a quando codesto Servizio fitosanitario non riconoscerà l'esenzione dal divieto di spostamento di frutti ospiti per la tipologia: *Produzione.*

dichiara

sotto la propria responsabilità di aver reso le suddette dichiarazioni consapevole delle responsabilità penali e degli effetti amministrativi derivanti dalla falsità in atti e dalle dichiarazioni mendaci così come previsto dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000.

Si allega copia del documento di riconoscimento in corso di validità e relazione tecnica per i vivai.

FIRMA

Data _____ L'OPERATORE PROFESSIONALE

fonte: http://burc.regione.campania.it

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati) e delle disposizioni attuative di cui di cui al D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato ed integrato dal D. Lgs 10 agosto 2018, n. 101, e della DGR n. 466 del 17/07/2018. *** Con la presente Le forniamo le seguenti informazioni relative al trattamento, di seguito analiticamente descritto, che verrà effettuato in relazione ai Suoi dati personali, nonché ai diritti che potrà in qualsiasi momento esercitare, ai sensi della disciplina vigente. TITOLARE DEL TRATTAMENTO Art.13, par.1, lett.a e art. 14, par. 1, lett. a del Regolamento (UE) 2016/679 e DGR n. 466 del 17/07/2018 Conformemente a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679, Titolare del Trattamento è la Giunta Regionale della Regione Campania. La U.O.D. 50 07 21 - Servizio fitosanitario (nel seguito per brevità "Titolare"), con sede in Centro Direzionale – Isola A/6 – 80143 Napoli, tel. 0817967602 email: uod.500721@regione.campania.it, in qualità di Titolare Delegato al trattamento ai sensi della D.G.R.C. n. 466 del 17.07.2018. I Suoi dati saranno trattati secondo i principi di liceità, correttezza, trasparenza, sicurezza e riservatezza. Il trattamento sarà svolto in forma prevalentemente non automatizzata, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del GDPR 2016/679, ad opera di soggetti appositamente incaricati e in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 29 GDPR 2016/ 679. I dati personali che trattiamo vengono acquisiti e conservati nei supporti di memorizzazione dei personal computer in uso alle Persone autorizzate al trattamento e sono protetti da misure di sicurezza garantite dalla Direzione Generale per la Ricerca Scientifica. L'accesso a tali mezzi del trattamento è consentito solo a soggetti incaricati direttamente dal Titolare. Tale accesso è strettamente personale e avviene mediante l'utilizzo di credenziali di autenticazione unicamente in possesso dei singoli utenti. I dati personali sono inoltre conservati anche su supporti cartacei, adeguatamente custoditi e protetti da indebiti accessi da parte di soggetti non a ciò autorizzati. DATA PROTECTION OFFICER Art.13, par.1, lett. b e art.14, par.1, lett. b del Regolamento (UE) 2016/679 Le rendiamo noti, inoltre, i dati di contatto del Responsabile della Protezione Dati: nominativo Ascione Eduardo, nomina con D.P.G.R.C. n. 78 del 25/05/2018 tel. 0817962413, e-mail dpo@regione.campania.it. FINALITÀ SPECIFICHE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI Art.13, par.1, lett. c e art.14, par.1, lett. c del Regolamento (UE) 2016/679 I dati personali da Lei forniti, o in uso presso la U.O.D. 50 07 07 Ufficio Centrale Fitosanitario, sono necessari per dar seguito all'istruttoria finalizzata alla registrazione al Registro Ufficiale degli Operatori Professionali (RUOP) BASE GIURIDICA Art.13, par.1, lett.c e art.14, par.1, lett.c del Regolamento (UE) 2016/679 e artt 2- ter e 2-sexies del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato ed integrato dal D. Lgs 10 agosto 2018, n. 101 Il trattamento dei Suoi dati personali per la finalità di cui alle precedenti lett. a), b), c) si fonda sulla base legittima prevista dal Regolamento GDPR 679/2016 all'art. 6, par. 1, lett. c ("il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento") e all'art. 6, par. 1, lett. e) ("il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento). Il trattamento è altresì legittimo sulla base di quanto previsto dal Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101. NATURA E CATEGORIA DEI DATI PERSONALI TRATTATI Artt.4, 9 e 10 del Regolamento (UE) 2016/679 Costituiscono oggetto di trattamento i seguenti dati personali, da Lei forniti o acquisiti con le modalità riportate in precedenza, inerenti all'erogazione della prestazione richiesta: Dati comuni identificativi nome, cognome, indirizzo fisico, nazionalità, provincia e comune di residenza, telefono, mail. MANCATA COMUNICAZIONE DEI DATI PERSONALI E CONSEGUENZE DEL RIFIUTO Art.13, par.2, lett.e del Regolamento (UE) 2016/679 Il conferimento dei Suoi dati personali relativi alle finalità sopra indicate ai punti a), b), c), d) ed e) ha natura obbligatoria (in quanto indispensabile ai fini dell'adempimento delle finalità istituzionali cui è preposto il Titolare); senza di esso, il Titolare non può dar luogo all'esecuzione dei suoi compiti con pregiudizio per l'erogazione delle prestazioni connesse. DESTINATARI (o CATEGORIE DI DESTINARI) DI DATI PERSONALI Art.13, par.1, lett.e e art.14, par.1, lett. e del Regolamento (UE) 2016/679 I Suoi dati personali potranno essere trattati da responsabili del trattamento o da dipendenti, collaboratori e consulenti che hanno ricevuto specifiche ed adeguate istruzioni ed apposite autorizzazioni ed essere comunicati a: • SIAN (Sistema informativo agricolo nazionale) • MIPAAF – Ufficio DISR V – Servizio fitosanitario centrale • Servizi fitosanitari regionali Per gli adempimenti degli obblighi di legge nell'ambito dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e comunque in stretta relazione al procedimento amministrativo avviato. Potranno altresì essere comunicati a soggetti che forniscono servizi per la manutenzione e gestione del sistema informatico e/o del sito Internet istituzionale dell'Ente anche in modalità cloud computing. Il cloud provider Microsoft Italia Srl, fornitore alla del servizio Office365, si è impegnato in base al contratto in essere a non trasferire dati personali al di fuori dell'Unione Europea e i Paesi dell'Area Economica Europea (Norvegia, Islanda e Liechtenstein). Laddove la diffusione dei dati sia obbligatoria per adempiere a specifici obblighi di pubblicità previsti dall'ordinamento vigente, rimangono salve le garanzie previste da disposizioni di legge a protezione dei dati personali che riguardano l'interessato/l'interessata. DURATA DEL TRATTAMENTO - PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI Art.13, par.2, lett.a e art.14, par.1, lett. a del Regolamento (UE) 2016/679 Nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'art. 5 Regolamento (UE) 2016/679, i Suoi dati personali saranno conservati per tutta la durata delle attività finalizzate alla realizzazione dei compiti istituzionali della U.O.D. U50 07 07 Ufficio Centrale Fitosanitario; i dati personali potranno essere conservati per periodi più lunghi per essere trattati esclusivamente a fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici, conformemente all'articolo 89, paragrafo 1, del Regolamento 2016/679/UE. A prescindere dalla determinazione dell'interessato alla loro rimozione, i dati personali saranno in ogni caso conservati secondo i termini previsti dalla vigente normativa e/o dai regolamenti nazionali, al fine esclusivo di garantire gli adempimenti specifici, propri delle attività di competenza del Titolare. Sono fatti salvi i casi in cui si dovessero far valere in giudizio questioni afferenti le attività di competenza del Titolare, nel qual caso i dati personali dell'Interessato, esclusivamente quelli necessari per tali finalità, saranno trattati per il tempo indispensabile al loro perseguimento. DIRITTI DELL'INTERESSATO Art.13, par.2, lett.b e art.14, par.2, lett.c del Regolamento (UE) 2016/679 e della DGR n. 466 del 17/07/2018 Le comunichiamo che potrà esercitare i diritti di cui al Reg. UE 2016/679, di seguito analiticamente descritti: - Diritto di accesso ex art. 15 Ha diritto di ottenere, dal Titolare del trattamento, la conferma dell'esistenza o meno di un trattamento di dati personali relativo ai Suoi dati, di conoscerne il contenuto e l'origine, verificarne l'esattezza ed in tal caso, di ottenere l'accesso ai suddetti dati. In ogni caso ha diritto di ricevere una copia dei dati personali oggetto di trattamento. - Diritto di rettifica ex art. 16 Ha diritto di ottenere, dal Titolare del trattamento, l'integrazione, l'aggiornamento nonché la rettifica dei Suoi dati personali senza ingiustificato ritardo. - Diritto alla cancellazione ex art. 17 Ha diritto di ottenere, dal Titolare del trattamento, la cancellazione dei dati personali che La riguardano, senza ingiustificato ritardo, nei casi in cui ricorra una delle ipotesi previste dall'art. 17 (dati personali non più necessari rispetto alle finalità per cui sono stati raccolti o trattati, revoca del consenso ed insussistenza di altro fondamento giuridico per il trattamento, dati personali trattati illecitamente, esercizio del diritto di opposizione, ecc.). - Diritto di limitazione del trattamento ex art. 18 Ha diritto di ottenere, dal Titolare, la limitazione del trattamento dei dati personali nei casi espressamente previsti dal Regolamento, ovvero quando: contesta l'esattezza dei dati, il trattamento è illecito e chiede che ne sia meramente limitato l'utilizzo, i dati sono necessari per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria o si è opposto al trattamento per motivi legittimi. Se il trattamento è limitato, i dati personali saranno trattati solo con il Suo esplicito consenso. Il Titolare è tenuto ad informarla prima che la limitazione sia revocata. - Diritto alla portabilità dei dati ex art. 20 Qualora il trattamento sia effettuato con mezzi automatizzati, ha garantito il diritto alla portabilità dei dati personali che la riguardano, qualora il trattamento si basi sul consenso o su un contratto, nonché la trasmissione diretta degli stessi ad altro titolare di trattamento, ove tecnicamente fattibile. - Diritto di opposizione ex art. 21 Ha diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento di dati personali che lo riguardano. Verrà, comunque, effettuato dal Titolare del trattamento un bilanciamento tra i Suoi interessi ed i motivi legittimi cogenti per procedere al trattamento (tra cui, ad esempio, accertamento, esercizio e difesa di un diritto in sede giudiziaria, ecc.). Le richieste per l'esercizio dei suindicati diritti vanno rivolte direttamente a: U.O.D. 50 07 21 - Servizio Fitosanitario email: uod.500721@regione.campania.it La informiamo, inoltre, che può proporre reclamo motivato al Garante per la Protezione dei Dati Personali (art. 57, par. 1, lett. f, Reg. 679/2016) ai sensi delle disposizioni di cui al Capo I, Titolo I, Parte III del D. Lgs. 101/2018: - via e-mail, all'indirizzo: garante@gpdp.it / urp@gdpd.it - via fax: 06 696773785 - oppure via posta, al Garante per la Protezione dei Dati Personali, che ha sede in Roma (Italia), Piazza di Monte Citorio n. 121, cap 00186 ovvero alternativamente mediante ricorso all'Autorità Giudiziaria ai sensi dell'articolo 140-bis del D. Lgs. 101/2018. PROCESSO DECISIONALE AUTOMATIZZATO Art.13, par.2, lett. f e art.14, par.2, lett. g del Regolamento (UE) 2016/679 e della DGR n. 466 del 17/07/2018 Il trattamento sarà svolto in forma prevalentemente non automatizzata, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del Regolamento (UE) 2016/679, ad opera di soggetti appositamente incaricati e in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 29 del Regolamento (UE) 2016/679.

Data _____

L'OPERATORE PROFESSIONALE

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato A2

Alla UOD 50 07 21
Servizio fitosanitario
Email: servizio.fitosanitario@regione.campania.it
pec: uod.500721@pec.regione.campania.it

Oggetto: Piano di Azione *Bactrocera dorsalis*
Richiesta esenzione dal divieto di spostamento di frutti ospiti per la tipologia:
Magazzino, Locale lavorazione e altre tipologie simili

Il sottoscritto Cognome _____Nome _____

nato/nata il_____a_____provincia_____

Residente nel comune di _____ provincia _____ Frazione / Via _____ provincia_____ Telefono _____

cellulare_____ e-mail_____ PEC _____

Codice fiscale_____ nella sua qualità di rappresentante legale della

azienda individuale ☐ Società ☐ Cooperativa ☐ altro ☐

Denominazione (compilare solo se i dati sono diversi da quelli sopra riportati) _____

con sede legale_____CAP_____provincia_____

frazione / via_____nr._____

telefono_____cellulare_____

e-mail_____PEC_____

Partita IVA_____ Iscritto al RUOP al numero _____

Sede operativa _____CAP_____provincia_____

Frazione/ via_____nr._____

Tale sede operativa ricadente nella delimitazione della Zona infestata da *B. dorsalis,* ai sensi del decreto dirigenziale 60 del 23 aprile 2024

Per le finalità di cui all'oggetto, DICHIARA

che le principali specie di frutti ospiti di *B. dorsalis* che tratta nel predetto magazzino/locale lavorazione sono:

_____

_____

La sede operativa è costituita da:

O piazzali	O magazzini	O locali lavorazione
O locali stoccaggio	O uffici	O altro (specificare)

fonte: http://burc.regione.campania.it

In base alle tipologie di prodotto trattato e alle caratteristiche tecnico strutturali dei locali sono stati individuati i seguenti punti critici e meglio dettagliati nella relazione tecnica redatta dal titolare o da personale tecnico. I dettagli sono riferiti alla corretta gestione fitosanitaria di *B. dorsalis.*

Punti critici strutturali e gestionali

- o le porte di servizio, le finestre, i lucernari sono dotati di un'adeguata protezione con reti antinsetto
- o il ricambio dell'aria è assicurato attraverso aperture permanentemente
- o i dispositivi di chiusura delle porte di ingresso funzionano adeguatamente
- o presenza di porte o doppie porte, con rete anti-insetto (anticamera) negli ingressi a elevata percorrenza oppure barriere d'aria anti-insetto a lama d'aria con flusso compreso fra 5-12 cm di ampiezza ad una velocità minima di 8,13 m/s a 0,9 metri dal suolo) o altra soluzione idonea atta a prevenire l'introduzione di insetti
- o le protezioni alle porte si aprono verso l'esterno e sono dotate di sistemi di chiusura rapida
- o sono presenti cartelli in cui si ricorda di chiudere le porte
- o nei locali di stoccaggio sono posizionate trappole attrattive gialle ed esiste sistema di tracciabilità dei controlli effettuati sulle stesse trappole
- o nei locali di lavorazione esistono trappole elettro luminose per insetti volanti con pannelli adesivi gialli da controllare almeno ogni settimana da personale tecnico con relativa tracciabilità dei controlli effettuati
- o esiste un piano di disinfestazione periodica dei locali con relativa tracciabilità degli interventi effettuati
- o gli scarti della frutta sono smaltiti secondo le procedure previste dal Piano di Azione
- o presenza di un'area buffer, di almeno 20 metri, attorno ai locali di lavorazione della frutta delle specie ospite nella quale sono effettuate disinfestazioni periodiche che tengono conto delle specie presenti in zona e di quelle nei locali stessi. Tali operazioni vanno opportunamente registrate.
- o nell'area buffer è assicurata la pulizia e sono eliminate tutte le fonti di possibili infestazioni (frutti abbandonati accidentalmente, pedane sporche e accatastate ai muri, ecc.)

Punti critici sull'autocontrollo dei frutti

- **o** autocontrollo dei frutti in entrata da parte di personale preventivamente formato. Il campionamento visivo e casuale dei frutti in un numero di almeno 400 per partita di 120 ql. (questo calcolo è basato sul modello Ribess+ con confidence level del 99%, sensibilità del metodo del 98% e design prevalence dell'1%. Il calcolo considera una produzione media di 30Kg di frutti per pianta = 60.000 frutti per ettaro. Sul 10% dei frutti campionati visivamente sono essere condotte indagini distruttive)
- o presenza della tracciabilità dei flussi commerciali in entrata al fine di garantire l'identità del prodotto e la sicurezza fitosanitaria dello stesso con ingresso della sola frutta proveniente da area libera o da produzioni riconosciute idonea allo spostamento dal SF Regione Campania
- o controllo dei frutti nella fase della lavorazione svolti dal personale adibito alla manipolazione degli stessi, preventivamente formato sui sintomi della presenza di un attacco di *B. dorsalis* sui frutti. Tale controllo avviene su tutti i frutti lavorati
- o controllo dei frutti in fase di uscita dal magazzino svolti dal responsabile della qualità che ne effettua registrazione per singola partita

La frutta che entra in magazzino e non subisce lavorazioni e viene movimentata nelle successive 24 ore, è soggetta ai soli controlli in entrata.

Il sottoscritto si impegna inoltre a non movimentare i frutti delle predette specie ospite al di fuori della Zona infestata fino a quando codesto Servizio fitosanitario non riconoscerà il *Sito di produzione* indenne da *B. dorsalis* e dichiara sotto la propria responsabilità di aver reso le suddette dichiarazioni consapevole delle responsabilità penali e degli effetti amministrativi derivanti dalla falsità in atti e dalle dichiarazioni mendaci così come previsto dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000.
Si allega copia del documento di riconoscimento in corso di validità e Relazione tecnica

Data _____ L'OPERATORE PROFESSIONALE

_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati) e delle disposizioni attuative di cui di cui al D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato ed integrato dal D. Lgs 10 agosto 2018, n. 101, e della DGR n. 466 del 17/07/2018. *** Con la presente Le forniamo le seguenti informazioni relative al trattamento, di seguito analiticamente descritto, che verrà effettuato in relazione ai Suoi dati personali, nonché ai diritti che potrà in qualsiasi momento esercitare, ai sensi della disciplina vigente. TITOLARE DEL TRATTAMENTO Art.13, par.1, lett.a e art. 14, par. 1, lett. a del Regolamento (UE) 2016/679 e DGR n. 466 del 17/07/2018 Conformemente a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679, Titolare del Trattamento è la Giunta Regionale della Regione Campania. La U.O.D. 50 07 21 - Servizio fitosanitario (nel seguito per brevità "Titolare"), con sede in Centro Direzionale – Isola A/6 – 80143 Napoli, tel. 0817967602 email: uod.500721@regione.campania.it, in qualità di Titolare Delegato al trattamento ai sensi della D.G.R.C. n. 466 del 17.07.2018. I Suoi dati saranno trattati secondo i principi di liceità, correttezza, trasparenza, sicurezza e riservatezza. Il trattamento sarà svolto in forma prevalentemente non automatizzata, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del GDPR 2016/679, ad opera di soggetti appositamente incaricati e in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 29 GDPR 2016/ 679. I dati personali che trattiamo vengono acquisiti e conservati nei supporti di memorizzazione dei personal computer in uso alle Persone autorizzate al trattamento e sono protetti da misure di sicurezza garantite dalla Direzione Generale per la Ricerca Scientifica. L'accesso a tali mezzi del trattamento è consentito solo a soggetti incaricati direttamente dal Titolare. Tale accesso è strettamente personale e avviene mediante l'utilizzo di credenziali di autenticazione unicamente in possesso dei singoli utenti. I dati personali sono inoltre conservati anche su supporti cartacei, adeguatamente custoditi e protetti da indebiti accessi da parte di soggetti non a ciò autorizzati. DATA PROTECTION OFFICER Art.13, par.1, lett. b e art.14, par.1, lett. b del Regolamento (UE) 2016/679 Le rendiamo noti, inoltre, i dati di contatto del Responsabile della Protezione Dati: nominativo Ascione Eduardo, nomina con D.P.G.R.C. n. 78 del 25/05/2018 tel. 0817962413, e-mail dpo@regione.campania.it. FINALITÀ SPECIFICHE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI Art.13, par.1, lett. c e art.14, par.1, lett. c del Regolamento (UE) 2016/679 I dati personali da Lei forniti, o in uso presso la U.O.D. 50 07 07 Ufficio Centrale Fitosanitario, sono necessari per dar seguito all'istruttoria finalizzata alla registrazione al Registro Ufficiale degli Operatori Professionali (RUOP) BASE GIURIDICA Art.13, par.1, lett.c e art.14, par.1, lett.c del Regolamento (UE) 2016/679 e artt 2- ter e 2-sexies del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato ed integrato dal D. Lgs 10 agosto 2018, n. 101 Il trattamento dei Suoi dati personali per la finalità di cui alle precedenti lett. a), b), c) si fonda sulla base legittima prevista dal Regolamento GDPR 679/2016 all'art. 6, par. 1, lett. c ("il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento") e all'art. 6, par. 1, lett. e) ("il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento). Il trattamento è altresì legittimo sulla base di quanto previsto dal Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101. NATURA E CATEGORIA DEI DATI PERSONALI TRATTATI Artt.4, 9 e 10 del Regolamento (UE) 2016/679 Costituiscono oggetto di trattamento i seguenti dati personali, da Lei forniti o acquisiti con le modalità riportate in precedenza, inerenti l'erogazione della prestazione richiesta: Dati comuni identificativi nome, cognome, indirizzo fisico, nazionalità, provincia e comune di residenza, telefono, mail. MANCATA COMUNICAZIONE DEI DATI PERSONALI E CONSEGUENZE DEL RIFIUTO Art.13, par.2, lett.e del Regolamento (UE) 2016/679 Il conferimento dei Suoi dati personali relativi alle finalità sopra indicate ai punti a), b), c), d) ed e) ha natura obbligatoria (in quanto indispensabile ai fini dell'adempimento delle finalità istituzionali cui è preposto il Titolare); senza di esso, il Titolare non può dar luogo all'esecuzione dei suoi compiti con pregiudizio per l'erogazione delle prestazioni connesse. DESTINATARI (o CATEGORIE DI DESTINARI) DI DATI PERSONALI Art.13, par.1, lett.e e art.14, par.1, lett. e del Regolamento (UE) 2016/679 I Suoi dati personali potranno essere trattati da responsabili del trattamento o da dipendenti, collaboratori e consulenti che hanno ricevuto specifiche ed adeguate istruzioni ed apposite autorizzazioni ed essere comunicati a: • SIAN (Sistema informativo agricolo nazionale) • MIPAAF – Ufficio DISR V – Servizio fitosanitario centrale • Servizi fitosanitari regionali Per gli adempimenti degli obblighi di legge nell'ambito dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e comunque in stretta relazione al procedimento amministrativo avviato. Potranno altresì essere comunicati a soggetti che forniscono servizi per la manutenzione e gestione del sistema informatico e/o del sito Internet istituzionale dell'Ente anche in modalità cloud computing. Il cloud provider Microsoft Italia Srl, fornitore alla del servizio Office365, si è impegnato in base al contratto in essere a non trasferire dati personali al di fuori dell'Unione Europea e i Paesi dell'Area Economica Europea (Norvegia, Islanda e Liechtenstein). Laddove la diffusione dei dati sia obbligatoria per adempiere a specifici obblighi di pubblicità previsti dall'ordinamento vigente, rimangono salve le garanzie previste da disposizioni di legge a protezione dei dati personali che riguardano l'interessato/l'interessata. DURATA DEL TRATTAMENTO - PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI Art.13, par.2, lett.a e art.14, par.1, lett. a del Regolamento (UE) 2016/679 Nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'art. 5 Regolamento (UE) 2016/679, i Suoi dati personali saranno conservati per tutta la durata delle attività finalizzate alla realizzazione dei compiti istituzionali della U.O.D. U50 07 07 Ufficio Centrale Fitosanitario; i dati personali potranno essere conservati per periodi più lunghi per essere trattati esclusivamente a fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici, conformemente all'articolo 89, paragrafo 1, del Regolamento 2016/679/UE. A prescindere dalla determinazione dell'interessato alla loro rimozione, i dati personali saranno in ogni caso conservati secondo i termini previsti dalla vigente normativa e/o dai regolamenti nazionali, al fine esclusivo di garantire gli adempimenti specifici, propri delle attività di competenza del Titolare. Sono fatti salvi i casi in cui si dovessero far valere in giudizio questioni afferenti le attività di competenza del Titolare, nel qual caso i dati personali dell'Interessato, esclusivamente quelli necessari per tali finalità, saranno trattati per il tempo indispensabile al loro perseguimento. DIRITTI DELL'INTERESSATO Art.13, par.2, lett.b e art.14, par.2, lett.c del Regolamento (UE) 2016/679 e della DGR n. 466 del 17/07/2018 Le comunichiamo che potrà esercitare i diritti di cui al Reg. UE 2016/679, di seguito analiticamente descritti: - Diritto di accesso ex art. 15 Ha diritto di ottenere, dal Titolare del trattamento, la conferma dell'esistenza o meno di un trattamento di dati personali relativo ai Suoi dati, di conoscerne il contenuto e l'origine, verificarne l'esattezza ed in tal caso, di ottenere l'accesso ai suddetti dati. In ogni caso ha diritto di ricevere una copia dei dati personali oggetto di trattamento. - Diritto di rettifica ex art. 16 Ha diritto di ottenere, dal Titolare del trattamento, l'integrazione, l'aggiornamento nonché la rettifica dei Suoi dati personali senza ingiustificato ritardo. - Diritto alla cancellazione ex art. 17 Ha diritto di ottenere, dal Titolare del trattamento, la cancellazione dei dati personali che La riguardano, senza ingiustificato ritardo, nei casi in cui ricorra una delle ipotesi previste dall'art. 17 (dati personali non più necessari rispetto alle finalità per cui sono stati raccolti o trattati, revoca del consenso ed insussistenza di altro fondamento giuridico per il trattamento, dati personali trattati illecitamente, esercizio del diritto di opposizione, ecc.). - Diritto di limitazione del trattamento ex art. 18 Ha diritto di ottenere, dal Titolare, la limitazione del trattamento dei dati personali nei casi espressamente previsti dal Regolamento, ovvero quando: contesta l'esattezza dei dati, il trattamento è illecito e chiede che ne sia meramente limitato l'utilizzo, i dati sono necessari per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria o si è opposto al trattamento per motivi legittimi. Se il trattamento è limitato, i dati personali saranno trattati solo con il Suo esplicito consenso. Il Titolare è tenuto ad informarla prima che la limitazione sia revocata. - Diritto alla portabilità dei dati ex art. 20 Qualora il trattamento sia effettuato con mezzi automatizzati, ha garantito il diritto alla portabilità dei dati personali che la riguardano, qualora il trattamento si basi sul consenso o su un contratto, nonché la trasmissione diretta degli stessi ad altro titolare di trattamento, ove tecnicamente fattibile. - Diritto di opposizione ex art. 21 Ha diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento di dati personali che lo riguardano. Verrà, comunque, effettuato dal Titolare del trattamento un bilanciamento tra i Suoi interessi ed i motivi legittimi cogenti per procedere al trattamento (tra cui, ad esempio, accertamento, esercizio e difesa di un diritto in sede giudiziaria, ecc.). Le richieste per l'esercizio dei suindicati diritti vanno rivolte direttamente a: U.O.D. 50 07 21 - Servizio Fitosanitario email: uod.500721@regione.campania.it La informiamo, inoltre, che può proporre reclamo motivato al Garante per la Protezione dei Dati Personali (art. 57, par. 1, lett. f, Reg. 679/2016) ai sensi delle disposizioni di cui al Capo I, Titolo I, Parte III del D. Lgs. 101/2018: - via e-mail, all'indirizzo: garante@gpdp.it / urp@gdpd.it - via fax: 06 696773785 - oppure via posta, al Garante per la Protezione dei Dati Personali, che ha sede in Roma (Italia), Piazza di Monte Citorio n. 121, cap 00186 ovvero alternativamente mediante ricorso all'Autorità Giudiziaria ai sensi dell'articolo 140-bis del D. Lgs. 101/2018. PROCESSO DECISIONALE AUTOMATIZZATO Art.13, par.2, lett. f e art.14, par.2, lett. g del Regolamento (UE) 2016/679 e della DGR n. 466 del 17/07/2018 Il trattamento sarà svolto in forma

prevalentemente non automatizzata, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del Regolamento (UE) 2016/679, ad opera di soggetti appositamente incaricati e in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 29 del Regolamento (UE) 2016/679.

Data _____ L'OPERATORE PROFESSIONALE

_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato A3

Alla UOD 50 07 21
Servizio fitosanitario
Email: servizio.fitosanitario@regione.campania.it
pec: uod.500721@pec.regione.campania.it

Oggetto: Piano di Azione *Bactrocera dorsalis*
Richiesta esenzione dal divieto di spostamento di piante con frutti ospiti per la tipologia: *Vivaio*

Il sottoscritto Cognome _____Nome _____

nato/nata il_____a_____provincia_____

Residente nel comune di _____ provincia _____ Frazione / Via _____ Telefono _____ cellulare_____

e-mail_____ PEC _____ CF _____

nella sua qualità di rappresentante legale della

azienda individuale ☐ Società ☐ Cooperativa ☐ altro ☐

Denominazione (compilare solo se i dati sono diversi da quelli sopra riportati) _____

con sede legale_____CAP_____provincia_____

frazione / via_____nr._____

telefono_____cellulare_____

e-mail_____PEC_____

Partita IVA_____ Iscritto al RUOP al numero _____

Le produzioni vivaistiche con frutti ospiti e/o substrato di coltivazione ricadono nella delimitazione della zona infestata da *B. dorsalis* ai sensi del Decreto dirigenziale n. 60 del 23 aprile 2024 sono così identificate:

Comune	Foglio	Particella	Specie o gruppi di specie coltivate e soggette a limitazioni	N. piante presenti	Periodo maturazione frutti

fonte: http://burc.regione.campania.it

Per le finalità di cui all'oggetto, DICHIARA

Che per le produzioni vivaistiche sopra indicate sono adottate le seguenti misure fitosanitarie atte a proteggere le produzioni vivaistiche: (da barrare i campi interessati)

- **o** tracciabilità dei lotti soggetti al blocco della movimentazione con ausilio di mappa aziendale
- **o** allevate in un ambiente soggetto a protezione fisica totale o parziale. In questo ultimo caso limitatamente al vaso contenente il terreno
- **o** sono opportunamente etichettate, raggruppate per lotti omogenei e tracciate
- **o** all'interno della struttura di confinamento sono posizionate trappole attivate con torula o altro attrattivo alimentare e controllate anche con il supporto del personale del CNR- IPSP di Portici anche nell'ambito dei controlli *post riconoscimento*
- **o** in fase di prevendita, nel periodo 15 giugno – 15 gennaio dell'anno successivo, autocontrollate visivamente al 100% e sul 2% dei frutti presenti sulle piante, condotte indagini distruttive. Vige un sistema per la tracciabilità del campionamento interno al vivaio
- **o** i trattamenti fitosanitari effettuati in vivaio sono riportati nel Registro dei trattamenti
- **o** nella fase di prevendita, nel periodo 15 giugno-15 gennaio dell'anno successivo, è controllato il 100% delle piante di vegetali con frutti ospiti prima della movimentazione
- **o** Tiene traccia del campionamento visivo che ha effettuato andando a registrare i seguenti dati:

data campionamento	Dati identificativi del lotto	N. piante con frutti campionati visivamente	N. frutti campionati con indagini distruttive	esito	Nominativo campionatore	Note *

*Nelle note vanno inseriti i dati inerenti ad eventuali campioni positivi e le relative misure fitosanitarie adottate compreso la comunicazione ufficiale al Servizio fitosanitario.

Inoltre, sono adottate misure fitosanitarie per i seguenti punti critici:

- **o** stoccaggio piante con frutti ospiti, anche in modo temporaneo, in ambienti confinati o altri apprestamenti protettivi
- **o** periodica pulizia (almeno su base settimanale), per cui vanno accuratamente eliminate tutte le fonti di possibili infestazioni (frutti caduti a terra o abbandonati accidentalmente, pedane sporche e accatastate ai muri, ecc.). I frutti caduti a terra o abbandonati accidentalmente possono essere distrutti con interramento a non meno di 50 cm di profondità nello stesso vivaio

fonte: http://burc.regione.campania.it

Per il riconoscimento dell'esenzione dal divieto di spostamento di piante da impianto con frutti ospiti è necessario allegare alla presente istanza relazione tecnica redatta dal titolare o da personale tecnico, riguardante la descrizione dettagliata dei punti sopra riportati e rientranti nella gestione fitosanitaria connessa all'emergenza *B. dorsalis.*

Il sottoscritto si impegna a non movimentare le piante con frutti ospiti di *B. dorsalis* delle predette specie ospiti al di fuori della Zona infestata fino a quando codesto Servizio fitosanitario non riconoscerà l'esenzione dal divieto di spostamento di frutti ospiti per la tipologia: *Vivaio*

dichiara

sotto la propria responsabilità di aver reso le suddette dichiarazioni consapevole delle responsabilità penali e degli effetti amministrativi derivanti dalla falsità in atti e dalle dichiarazioni mendaci così come previsto dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000.

Si allega copia del documento di riconoscimento in corso di validità e relazione tecnica.

FIRMA

Data _____ L'OPERATORE PROFESSIONALE

fonte: http://burc.regione.campania.it

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati) e delle disposizioni attuative di cui di cui al D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato ed integrato dal D. Lgs 10 agosto 2018, n. 101, e della DGR n. 466 del 17/07/2018. *** Con la presente Le forniamo le seguenti informazioni relative al trattamento, di seguito analiticamente descritto, che verrà effettuato in relazione ai Suoi dati personali, nonché ai diritti che potrà in qualsiasi momento esercitare, ai sensi della disciplina vigente. TITOLARE DEL TRATTAMENTO Art.13, par.1, lett.a e art. 14, par. 1, lett. a del Regolamento (UE) 2016/679 e DGR n. 466 del 17/07/2018 Conformemente a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679, Titolare del Trattamento è la Giunta Regionale della Regione Campania. La U.O.D. 50 07 21 - Servizio fitosanitario (nel seguito per brevità "Titolare"), con sede in Centro Direzionale – Isola A/6 – 80143 Napoli, tel. 0817967602 email: uod.500721@regione.campania.it, in qualità di Titolare Delegato al trattamento ai sensi della D.G.R.C. n. 466 del 17.07.2018. I Suoi dati saranno trattati secondo i principi di liceità, correttezza, trasparenza, sicurezza e riservatezza. Il trattamento sarà svolto in forma prevalentemente non automatizzata, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del GDPR 2016/679, ad opera di soggetti appositamente incaricati e in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 29 GDPR 2016/ 679. I dati personali che trattiamo vengono acquisiti e conservati nei supporti di memorizzazione dei personal computer in uso alle Persone autorizzate al trattamento e sono protetti da misure di sicurezza garantite dalla Direzione Generale per la Ricerca Scientifica. L'accesso a tali mezzi del trattamento è consentito solo a soggetti incaricati direttamente dal Titolare. Tale accesso è strettamente personale e avviene mediante l'utilizzo di credenziali di autenticazione unicamente in possesso dei singoli utenti. I dati personali sono inoltre conservati anche su supporti cartacei, adeguatamente custoditi e protetti da indebiti accessi da parte di soggetti non a ciò autorizzati. DATA PROTECTION OFFICER Art.13, par.1, lett. b e art.14, par.1, lett. b del Regolamento (UE) 2016/679 Le rendiamo noti, inoltre, i dati di contatto del Responsabile della Protezione Dati: nominativo Ascione Eduardo, nomina con D.P.G.R.C. n. 78 del 25/05/2018 tel. 0817962413, e-mail dpo@regione.campania.it. FINALITÀ SPECIFICHE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI Art.13, par.1, lett. c e art.14, par.1, lett. c del Regolamento (UE) 2016/679 I dati personali da Lei forniti, o in uso presso la U.O.D. 50 07 07 Ufficio Centrale Fitosanitario, sono necessari per dar seguito all'istruttoria finalizzata alla registrazione al Registro Ufficiale degli Operatori Professionali (RUOP) BASE GIURIDICA Art.13, par.1, lett.c e art.14, par.1, lett.c del Regolamento (UE) 2016/679 e artt 2- ter e 2-sexies del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato ed integrato dal D. Lgs 10 agosto 2018, n. 101 Il trattamento dei Suoi dati personali per la finalità di cui alle precedenti lett. a), b), c) si fonda sulla base legittima prevista dal Regolamento GDPR 679/2016 all'art. 6, par. 1, lett. c ("il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento") e all'art. 6, par. 1, lett. e) ("il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento). Il trattamento è altresì legittimo sulla base di quanto previsto dal Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101. NATURA E CATEGORIA DEI DATI PERSONALI TRATTATI Artt.4, 9 e 10 del Regolamento (UE) 2016/679 Costituiscono oggetto di trattamento i seguenti dati personali, da Lei forniti o acquisiti con le modalità riportate in precedenza, inerenti all'erogazione della prestazione richiesta: Dati comuni identificativi nome, cognome, indirizzo fisico, nazionalità, provincia e comune di residenza, telefono, mail. MANCATA COMUNICAZIONE DEI DATI PERSONALI E CONSEGUENZE DEL RIFIUTO Art.13, par.2, lett.e del Regolamento (UE) 2016/679 Il conferimento dei Suoi dati personali relativi alle finalità sopra indicate ai punti a), b), c), d) ed e) ha natura obbligatoria (in quanto indispensabile ai fini dell'adempimento delle finalità istituzionali cui è preposto il Titolare); senza di esso, il Titolare non può dar luogo all'esecuzione dei suoi compiti con pregiudizio per l'erogazione delle prestazioni connesse. DESTINATARI (o CATEGORIE DI DESTINARI) DI DATI PERSONALI Art.13, par.1, lett.e e art.14, par.1, lett. e del Regolamento (UE) 2016/679 I Suoi dati personali potranno essere trattati da responsabili del trattamento o da dipendenti, collaboratori e consulenti che hanno ricevuto specifiche ed adeguate istruzioni ed apposite autorizzazioni ed essere comunicati a: • SIAN (Sistema informativo agricolo nazionale) • MIPAAF – Ufficio DISR V – Servizio fitosanitario centrale • Servizi fitosanitari regionali Per gli adempimenti degli obblighi di legge nell'ambito dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e comunque in stretta relazione al procedimento amministrativo avviato. Potranno altresì essere comunicati a soggetti che forniscono servizi per la manutenzione e gestione del sistema informatico e/o del sito Internet istituzionale dell'Ente anche in modalità cloud computing. Il cloud provider Microsoft Italia Srl, fornitore alla del servizio Office365, si è impegnato in base al contratto in essere a non trasferire dati personali al di fuori dell'Unione Europea e i Paesi dell'Area Economica Europea (Norvegia, Islanda e Liechtenstein). Laddove la diffusione dei dati sia obbligatoria per adempiere a specifici obblighi di pubblicità previsti dall'ordinamento vigente, rimangono salve le garanzie previste da disposizioni di legge a protezione dei dati personali che riguardano l'interessato/l'interessata. DURATA DEL TRATTAMENTO - PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI Art.13, par.2, lett.a e art.14, par.1, lett. a del Regolamento (UE) 2016/679 Nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'art. 5 Regolamento (UE) 2016/679, i Suoi dati personali saranno conservati per tutta la durata delle attività finalizzate alla realizzazione dei compiti istituzionali della U.O.D. U50 07 07 Ufficio Centrale Fitosanitario; i dati personali potranno essere conservati per periodi più lunghi per essere trattati esclusivamente a fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici, conformemente all'articolo 89, paragrafo 1, del Regolamento 2016/679/UE. A prescindere dalla determinazione dell'interessato alla loro rimozione, i dati personali saranno in ogni caso conservati secondo i termini previsti dalla vigente normativa e/o dai regolamenti nazionali, al fine esclusivo di garantire gli adempimenti specifici, propri delle attività di competenza del Titolare. Sono fatti salvi i casi in cui si dovessero far valere in giudizio questioni afferenti le attività di competenza del Titolare, nel qual caso i dati personali dell'Interessato, esclusivamente quelli necessari per tali finalità, saranno trattati per il tempo indispensabile al loro perseguimento. DIRITTI DELL'INTERESSATO Art.13, par.2, lett.b e art.14, par.2, lett.c del Regolamento (UE) 2016/679 e della DGR n. 466 del 17/07/2018 Le comunichiamo che potrà esercitare i diritti di cui al Reg. UE 2016/679, di seguito analiticamente descritti: - Diritto di accesso ex art. 15 Ha diritto di ottenere, dal Titolare del trattamento, la conferma dell'esistenza o meno di un trattamento di dati personali relativo ai Suoi dati, di conoscerne il contenuto e l'origine, verificarne l'esattezza ed in tal caso, di ottenere l'accesso ai suddetti dati. In ogni caso ha diritto di ricevere una copia dei dati personali oggetto di trattamento. - Diritto di rettifica ex art. 16 Ha diritto di ottenere, dal Titolare del trattamento, l'integrazione, l'aggiornamento nonché la rettifica dei Suoi dati personali senza ingiustificato ritardo. - Diritto alla cancellazione ex art. 17 Ha diritto di ottenere, dal Titolare del trattamento, la cancellazione dei dati personali che La riguardano, senza ingiustificato ritardo, nei casi in cui ricorra una delle ipotesi previste dall'art. 17 (dati personali non più necessari rispetto alle finalità per cui sono stati raccolti o trattati, revoca del consenso ed insussistenza di altro fondamento giuridico per il trattamento, dati personali trattati illecitamente, esercizio del diritto di opposizione, ecc.). - Diritto di limitazione del trattamento ex art. 18 Ha diritto di ottenere, dal Titolare, la limitazione del trattamento dei dati personali nei casi espressamente previsti dal Regolamento, ovvero quando: contesta l'esattezza dei dati, il trattamento è illecito e chiede che ne sia meramente limitato l'utilizzo, i dati sono necessari per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria o si è opposto al trattamento per motivi legittimi. Se il trattamento è limitato, i dati personali saranno trattati solo con il Suo esplicito consenso. Il Titolare è tenuto ad informarla prima che la limitazione sia revocata. - Diritto alla portabilità dei dati ex art. 20 Qualora il trattamento sia effettuato con mezzi automatizzati, ha garantito il diritto alla portabilità dei dati personali che la riguardano, qualora il trattamento si basi sul consenso o su un contratto, nonché la trasmissione diretta degli stessi ad altro titolare di trattamento, ove tecnicamente fattibile. - Diritto di opposizione ex art. 21 Ha diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento di dati personali che lo riguardano. Verrà, comunque, effettuato dal Titolare del trattamento un bilanciamento tra i Suoi interessi ed i motivi legittimi cogenti per procedere al trattamento (tra cui, ad esempio, accertamento, esercizio e difesa di un diritto in sede giudiziaria, ecc.). Le richieste per l'esercizio dei suindicati diritti vanno rivolte direttamente a: U.O.D. 50 07 21 - Servizio Fitosanitario email: uod.500721@regione.campania.it La informiamo, inoltre, che può proporre reclamo motivato al Garante per la Protezione dei Dati Personali (art. 57, par. 1, lett. f, Reg. 679/2016) ai sensi delle disposizioni di cui al Capo I, Titolo I, Parte III del D. Lgs. 101/2018: - via e-mail, all'indirizzo: garante@gpdp.it / urp@gdpd.it - via fax: 06 696773785 - oppure via posta, al Garante per la Protezione dei Dati Personali, che ha sede in Roma (Italia), Piazza di Monte Citorio n. 121, cap 00186 ovvero alternativamente mediante ricorso all'Autorità Giudiziaria ai sensi dell'articolo 140-bis del D. Lgs. 101/2018. PROCESSO DECISIONALE AUTOMATIZZATO Art.13, par.2, lett. f e art.14, par.2, lett. g del Regolamento (UE) 2016/679 e della DGR n. 466 del 17/07/2018 Il trattamento sarà svolto in forma prevalentemente non automatizzata, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del Regolamento (UE) 2016/679, ad opera di soggetti appositamente incaricati e in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 29 del Regolamento (UE) 2016/679.

Data _____

L'OPERATORE PROFESSIONALE

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato B1

Verbale sopralluogo e annessa Check list per i controlli connessi alla Richiesta di esenzione dal divieto di spostamento di frutti ospiti per la tipologia: *Produzione*

☐ **Pre-riconoscimento** ☐ **Post riconoscimento**

Richiesta esenzione presentata in data ____/____/_____ prot. _____

Sopralluogo pre-riconoscimento eseguito in data ____/____/_____

Sopralluogo post-riconoscimento eseguito in data____/____/_____

Visto l'incarico ricevuto dal Dirigente dell'UOD Servizio fitosanitario, i_ sottoscritt_ Ispettor_ fitosanitari _____Agente fitosanitario _____, con il supporto del personale specialistico del CNR – IPSP di Portici _____
il giorno _____ ha/hanno eseguito un controllo fitosanitario presso:

RAGIONE SOCIALE _____

EVENTUALE CODICE RUOP _____ P. IVA |___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|

Sede Legale via _____ Comune _____ Prov. (___)

Telefono _____ PEC _____ e-mail _____

☐**AZIENDA INDIVIDUALE** ☐**SOCIETA'** ☐**COOPERATIVA** ☐**ALTRO**

_____

☐ **Rappresentante Legale** ☐ **Titolare**

Cognome e Nome _____ nato il |__|__/__|__/__|__|__|__|

Comune di nascita _____ Prov. (___) Residente via

_____

Comune _____ Prov. (___) C.A.P. |__|__|__|__|__| - C.F.
|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

fonte: http://burc.regione.campania.it

Campo di produzione frutti ricadente nella delimitazione dell'area infestata da *B. dorsalis* ai sensi del Decreto dirigenziale 60 del 23 aprile 2024 (*riscontro dati dichiarati dal produttore)*

Foglio	**Particella**	**Sup/m^2**	**Specie coltivata**	**Varietà**	**Periodo maturazione/vendita**	**Quantitativi annui** (presunti)

Al momento del sopralluogo è presente il Sig. _____ in qualità di _____

CONTROLLO UFFICIALE DELLE MISURE FITOSANITARIE ATTUATE DAL PRODUTTORE

Inquadramento generale del campo produttivo

Rientra o è contiguo ad aree ad alto rischio (aree urbane, frutteti abbandonati, frutti scartati da magazzini di confezionamento, mercati ortofrutticoli, ecc.) SI NO

In base alle tipologie di prodotto trattato e alle caratteristiche tecnico strutturali sono stati controllati i punti critici i cui dettagli sono riportati nella *check list* allegata al presente verbale.

Sommariamente

Tracciabilità:

esiste un sistema: ☐ Informatizzato ☐ Cartaceo ☐ Misto cartaceo / informatizzato

che permette la conservazione (per almeno tre (3) anni) e la consultazione delle singole registrazioni inerenti i trattamenti fitosanitari, i controlli sui frutti, il controllo delle trappole

Professionalità dell'operatore:

O dimostra di avere conoscenza delle procedure per l'espletamento degli esami visivi

O dimostra di avere conoscenza delle pratiche ottimali, delle misure fitosanitarie e delle altre azioni richieste dal Piano di azione

O in caso di sospetta o effettiva presenza di *B. dorsalis* è a conoscenza dell'obbligo di doverlo comunicare al Servizio fitosanitario della Campania

fonte: http://burc.regione.campania.it

CONTROLLO UFFICIALE SUI FRUTTI PRESENTI IN CAMPO

Il gruppo ispettivo ha / non ha effettuato controllo visivo della frutta presente nel campo di produzione su un numero di almeno 400 frutti ettaro (modello *Ribess+* con *confidence level* del 99%, *method sensitivity* del 98% e *design prevalence* dell'1% - produzione media di 30 kg pianta = 60.000 frutti per ettaro).

Sul 10% dei frutti campionati sono/non sono condotte indagini distruttive.

Sono stati / non sono stati prelevati campioni per le analisi di laboratorio

GIUDIZIO CONCLUSIVO

Dalle risultanze di quanto sopra esposto si esprime parere

○ **favorevole** ○ **non favorevole** **al riconoscimento dell'esenzione dal divieto di spostamento di frutti ospiti per la tipologia *produzione***

Non si procede al riconoscimento in quanto sono state rilevate le seguenti non conformità:

_____
_____
_____

Le non conformità rilevate risultano essere:

- O **Non sanabili** per cui si chiude il presente verbale con la proposta di diniego della richiesta.
- O **Sanabili** entro giorni _____ dal presente accertamento per cui si dispone che l'Operatore professionale comunichi al Servizio fitosanitario l'avvenuto allineamento alla normativa con l'adempimento delle prescrizioni per cui si ritiene di rimandare ad un successivo accertamento la verifica ispettiva che il caso richiede.

Viene notificato alla ditta che non possono essere movimentare le predette specie ospite al di fuori dell'area infestata fino a quando il Servizio fitosanitario non formalizza il riconoscimento l'esenzione dal divieto di spostamento di frutti ospiti per la tipologia *produzione*.

Data ____/____/_____

Per notifica
L'OPERATORE PROFESSIONALE

Il gruppo ispettivo

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato B1 - Check list. Verbale controlli ufficiali per l'esenzione dal divieto di spostamento di frutti ospiti per la tipologia *Produzione*		Ispettore fitosanitario		
Ragione Sociale		NOME		
P. IVA		Tessera numero		
RUOP		Altro personale		
Data				
Responsabile dell'autocontrollo				
Contesto	**ISPEZIONE**	**NOTE**		
Misure fitosanitarie di base	é stato predisposto un sistema identificativo per ogni campo, frutteto, appezzamento mediante coordinate GPS e/o dati catastali	**SI**	**NO**	**NA**
	è presente un'area buffer di almeno 20 metri attorno ai singoli campi di produzione della frutta delle specie ospiti nella quale sono effettuati trattamenti rinforzati che tengano conto anche delle specie presenti nelle proprietà limitrofe	**SI**	**NO**	**NA**
	è effettuata periodica rimozione dei frutti caduti a terra o abbandonati accidentalmente	**SI**	**NO**	**NA**
	sono presenti reti anti-insetto per lo stoccaggio dei frutti anche in modo temporaneo (superiore a un giorno) compreso melai di annurca	**SI**	**NO**	**NA**
	il sito è dotato di una trappola o più trappole gestite dal SFR e/o attraverso il personale del CNR-IPSP o proprie trappole	**SI**	**NO**	**NA**
Difesa Fitosanitaria	il produttore segue le strategie di difesa (prodotti, posizionamento, valutazione dell'efficacia secondo le indicazioni riportate nel piano di gestione fitosanitaria *B. dorsalis* di cui al piano d'azione	**SI**	**NO**	**NA**
	presenza di un registro dei trattamenti (Quaderno di campagna)	**SI**	**NO**	**NA**
	presenza delle registrazioni dei trattamenti effettuati per B. *dorsalis*	**SI**	**NO**	**NA**
Controllo dei frutti	controllo dei frutti durante la fase di pre raccolta e raccolta, da personale preventivamente formato	**SI**	**NO**	**NA**
	i prodotti agricoli raccolti sono accompagnati da un Ddt (o documento analogo) nel quale riportate le seguenti informazioni: nome dell'azienda, lotto di coltivazione, la specie e la varietà	**SI**	**NO**	**NA**
	presenza di rete anti-insetto per stoccaggio dei frutti anche in modo temporaneo (es. melai di annurca)	**SI**	**NO**	**NA**
Tracciabilità	è assicurata la tracciabilità delle produzioni al fine di garantire l'identità del prodotto e la sicurezza fitosanitaria dello stesso con registri specifici o ordinari (art. 69 Reg CE 2016/2031)	**SI**	**NO**	**NA**
	sono riportate correttamente le operazioni inerenti il controllo e il campionamento dei frutti	**SI**	**NO**	**NA**
	il registro permette la conservazione e la consultazione delle singole registrazioni per almeno 3 anni	**SI**	**NO**	**NA**
Gestione degli scarti	hanno raccolto e trattato adeguatamente gli scarti	**SI**	**NO**	**NA**
	tipologia trattamento scarti: termico, compostaggio anaerobico, congelamento, biodigestione anaerobica, interramento 50 cm, ecc	descrizione		
	gli scarti sono smaltiti secondo le procedure stabilite nel Piano di azione *B. dorsalis*	**SI**	**NO**	**NA**
Annotazioni				

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato B2

Verbale sopralluogo e annessa Check list per i controlli connessi alla Richiesta di esenzione dal divieto di spostamento di frutti ospiti per la tipologia: *Magazzino, Locale lavorazione e altre tipologie simili*

☐ **Pre-riconoscimento** ☐ **Post riconoscimento**

Vista l'istanza presentata in data ____/____/_____ prot. _____

Visto l'incarico ricevuto dal Dirigente dell'UOD Servizio fitosanitario, i_ sottoscritt_ Ispettor_ fitosanitari _____Agente fitosanitario _____, con il supporto del personale specialistico del CNR – IPSP di Portici _____ il giorno _____ ha/hanno eseguito un controllo fitosanitario presso:

RAGIONE SOCIALE _____EVENTUALE CODICE RUOP _____

P. IVA |___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|

Sede Legale via _____ Comune _____ Prov. (___)

Telefono _____ PEC _____ e-mail _____

☐**AZIENDA INDIVIDUALE** ☐**SOCIETA'** ☐**COOPERATIVA** ☐**ALTRO** _____

☐**Rappresentante Legale** ☐**Titolare** _____ Nato il |__|__/__|__/__|__|__|__|
Cognome e Nome

Comune di nascita _____ Prov. (___) Residente via _____

Comune _____ Prov. (___) C.A.P. |__|__|__|__|__| - C.F. |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

Sede operativa
Comune _____CAP_____provincia_____
Frazione/ via_____nr._____ ricadente nella delimitazione della zona infestata a *B. dorsalis*

Responsabile Tecnico-Fitosanitario C.F. |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|
Cognome _____ Nome _____
DATA DI NASCITA |__|__/__|__/__|__|__|__| COMUNE DI NASCITA _____ Prov. (___)
DOMICILIO via _____ Comune _____ Prov. (___)
ISCRITTO Ordine/Albo_____ Provincia (___) n°_____- email _____
☐ In possesso del titolo di studio di _____
☐ Dipendente della ditta, in possesso del titolo di studio di _____
☐ Altro _____

Tipologia di attività del Sito di produzione indenne

☐ Magazzino ☐ Locale lavorazione ☐ Altro

attinente alla: O Produzione O Commercio O Centro di raccolta collettivo
O Centro di trasformazione O Centro di spedizione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Frutti di specie ospite trattati:

_____
_____
_____
_____
_____
_____

Al momento del sopralluogo è presente il Sig. _____ in qualità di _____

La sede operativa è costituita da:

- O piazzali
- O magazzini
- O locali lavorazione
- O locali stoccaggio
- O uffici
- O altro (specificare) _____

Per l'esecuzione del controllo ufficiale viene effettuato il controllo:

- O alle attrezzature, ai mezzi di trasporto, ai locali e agli altri luoghi sotto il loro controllo e relative adiacenze;
- O ai sistemi informatici di trattamento delle informazioni;
- O alle merci sotto il controllo della ditta
- O ai documenti e a tutte le altre informazioni pertinenti

e viene fornita assistenza e collaborazione al personale ispettivo.

Nel corso dell'accertamento sono stati ispezionati visivamente i frutti presenti nei locali al fine di individuare la presenza di *B. dorsalis* e/o sintomi di altri organismi nocivi regolamentati.
Le ispezioni visive hanno riguardato:

○ un campione rappresentativo _____

○ tutti gli elementi di un determinato lotto/partita/altro (specificare _____
_____)

Durante il sopralluogo si prende atto dei punti critici riportati nella relazione tecnica a firma di _____ allegata all'istanza / acquisita in sede di sopralluogo e si procede all'esame dei punti riportati nell'allegata Check list.

L'operatore professionale, in qualità di soggetto richiedente il riconoscimento del sito indenne da *B. dorsalis*, anche attraverso il proprio Responsabile tecnico:

- O dimostra di conoscere le modalità per l'effettuazione degli esami visivi per il riconoscimento dei sintomi ascrivibili a *B. dorsalis* e in caso dubbio è a conoscenza che i frutti sospetti vanno isolati in doppia busta sigillata, opportunamente conservata in luogo fresco e darne tempestiva comunicazione al Servizio fitosanitario regionale che adotterà i provvedimenti del caso
- O dimostra di avere conoscenza delle pratiche ottimali, delle misure fitosanitarie e delle altre azioni richieste per prevenire la presenza e la diffusione dell'organismo nocivo in questione

fonte: http://burc.regione.campania.it

GIUDIZIO CONCLUSIVO

Dalle risultanze di quanto sopra esposto si esprime parere

○ **favorevole** ○ **non favorevole** **al riconoscimento di sito di produzione indenne per la tipologia**

Per la tipologia ☐ **Magazzino** ☐ **Locale lavorazione** ☐ **Altro**

Non si procede al riconoscimento in quanto sono state rilevate le seguenti non conformità:

_____

_____

Le non conformità rilevate risultano essere:

- **Non sanabili** per cui si chiude il presente verbale con il diniego dell'istanza.

- **Sanabili** entro giorni _____ dal presente accertamento per cui si dispone che l'Operatore professionale comunichi al Servizio fitosanitario l'avvenuto adeguamento alle prescrizioni.

Viene notificato alla ditta che non possono essere movimentati i predetti frutti delle specie ospite al di fuori dell'area infestata fino a quando il Servizio fitosanitario non formalizza il riconoscimento del Sito di produzione indenne da *B. dorsalis*.

Data ____/____/_____

Per notifica
L'OPERATORE PROFESSIONALE

Il gruppo ispettivo

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato B2 - Check list. Verbale controlli ufficiali per l'esenzione dal divieto di spostamento di frutti ospiti per la tipologia: *Magazzino, locale di lavorazione e altri luoghi*		Ispettore Fitosanirario		
Ragione Sociale		NOME		
P. IVA		Tessera numero		
RUOP		Altro personale ispettivo:		
Data				
Responsabile dell'autocontrollo				
Contesto	**ISPEZIONE**	Note		
Attrezzature, mezzi di trasporto, locali e altri luoghi	Al momento dell'ispezione sono presenti mezzi di trasporto telonati o comunque chiusi per la merce in entrata o in uscita 1	**SI**	**NO**	**NA**
	I locali di lavorazione/commerciali hanno le porte di servizio, le finestre, i lucernari dotati di un'adeguata protezione con reti antinsetto	**SI**	**NO**	**NA**
	Il ricambio dell'aria è assicurato attraverso aperture permanentemente protette piuttosto che attraverso le porte	**SI**	**NO**	**NA**
	I dispositivi di chiusura delle porte di ingresso funzionano adeguatamente	**SI**	**NO**	**NA**
	Presenza di dopppie porte, con rete anti-insetto (anticamera) negli ingressi a elevata percorrenza o barriere d'aria anti-insetto (a lama d'aria con flusso compreso fra 5-12 cm di ampiezza ad una velocità minima di 8,13 m/s a 0,9 metri dal suolo) o altra soluzione idonea atta a prevenire l'introduzione di insetti	**SI**	**NO**	**NA**
	Le protezioni alle porte si aprono verso l'esterno e sono dotate di sistema di chiusura rapida	**SI**	**NO**	**NA**
	Sono presenti cartelli che ricordano di chiudere le porte	**SI**	**NO**	**NA**
	E' presente un'area buffer di almeno 20 metri attorno al perimetro esterno del magazzino/locale di lavorazione della frutta delle specie ospiti	**SI**	**NO**	**NA**
Prodotti e procedimenti di pulizia e manutenzione	Presenza di un piano per i trattamenti di sanificazione / disinfestazione contro gli insetti volanti e striscianti (come da manuale HACCP)	**SI**	**NO**	**NA**
	E' effettuata periodica pulizia ed eliminazione di tutte le possibili fonti di infestazione	**SI**	**NO**	**NA**
	Nell'area buffer sono effettuate disinfestazioni periodiche che tengono conto delle specie presenti in zona e di quelle in magazzino	**SI**	**NO**	**NA**
Controlli specifici per *B. dorsalis* nei locali	Il sito è dotato di una trappola o più trappole attivate con attrattivi alimentari	**SI**	**NO**	**NA**
	Il sito è dotato di trappole attrattive gialle e/o elettro luminose dentro il magazzino/locale lavorazione o stoccaggio	**SI**	**NO**	**NA**
	I pannelli adesivi sono controllati almeno una volta ogni 15 giorni da personale preventivamente formato	**SI**	**NO**	**NA**
	Le trappola attivate con attrattivi alimentari sono regolarmente controllate	**SI**	**NO**	**NA**
Controllo dei frutti	Lo stoccaggio dei frutti avviene, anche in modo temporaneo, in ambienti confinati e adeguatamente protetti	**SI**	**NO**	**NA**
	Durante la fase di arrivo della frutta è previsto ed è attuato il controllo dei frutti	**SI**	**NO**	**NA**
	Durante la fase della lavorazione della frutta è previsto ed è attuato il controllo dei frutti	**SI**	**NO**	**NA**
	Durante la fase della pre-spedizione della frutta è previsto ed è attuato il controllo dei frutti	**SI**	**NO**	**NA**
Tracciabilità. Esame dei documenti e dei dati sulla tracciabilità al fine di garantire l'identità delle partite di frutti ospiti e la loro sicurezza fitosanitaria. Esame dei registri specifici o ordinari (art. 69 Reg CE 2016/2031)	E' assicurata la tracciabilità dei flussi commerciali	**SI**	**NO**	**NA**
	E' assicurata la tracciabilità degli interventi di disinfestazione effettuati	**SI**	**NO**	**NA**
	Sono registrate le operazioni inerenti il controllo e il campionamento dei frutti durante le fasi di arrivo e pre-spedizione	**SI**	**NO**	**NA**
	Esiste un registro dei controlli effettuati sulle trappole e i dati sono aggiornati e corrispondenti alle esigenze di controllo	**SI**	**NO**	**NA**
	Il registro permette la conservazione e la consultazione delle singole registrazioni per almeno 3 anni solari	**SI**	**NO**	**NA**
Sistemi di qualità e certificazione	Presenza di altri sistemi di qualità (ISO, ecc.)	**SI**	**NO**	**NA**
Gestione degli scarti	La tipologia di opificio controllato è soggetta a produzione di scarti di frutta	**SI**	**NO**	**NA**
	Ha trattatato adeguatamente gli scarti	**SI**	**NO**	**NA**
	Tipologia trattamento scarti: termico, compostaggio anaerobico, congelamento, biodigestione anaerobica, interramento 50 cm, ecc	descrizione		
	Esiste un sistema di tracciabilità in merito all'avvenuto trattamento degli scarti e le registrazioni sono coerenti	**SI**	**NO**	**NA**
Interviste con gli operatori e con il loro personale				
Formazione del personale	E' verificata la preparazione degli operatori sul riconoscimento dei sintomi, delle corrette prassi igieniche e di prevenzione del rischio fitosanitario	**SI**	**NO**	**NA**
	E' presente una documentazione che attesti la formazione interna continua da parte del personale (HACCP- Reg Ce 2004/852 All. 2 Cap. 12)	**SI**	**NO**	**NA**
	Annotazioni			

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato B3

Verbale sopralluogo e annessa Check list per i controlli connessi alla Richiesta di esenzione dal divieto di spostamento di frutti ospiti per la tipologia: *Vivaio*

☐ **Pre-riconoscimento** ☐ **Post riconoscimento**

Richiesta esenzione presentata in data ____/____/_____ prot. _____

Sopralluogo pre-riconoscimento eseguito in data ____/____/_____

Sopralluogo post-riconoscimento eseguito in data____/____/_____

Visto l'incarico ricevuto dal Dirigente dell'UOD Servizio fitosanitario, i_ sottoscritt_ Ispettor_ fitosanitari _____Agente fitosanitario _____, con il supporto del personale specialistico del CNR – IPSP di Portici _____ il giorno _____ ha/hanno eseguito un controllo fitosanitario presso:

RAGIONE SOCIALE _____

EVENTUALE CODICE RUOP _____ P. IVA |___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|

Sede Legale via _____ Comune _____ Prov. (___)

Telefono _____ PEC _____ e-mail _____

☐**AZIENDA INDIVIDUALE** ☐**SOCIETA'** ☐**COOPERATIVA** ☐**ALTRO** _____

☐ **Rappresentante Legale** ☐ **Titolare**

Cognome e Nome _____ nato il |__|__/__|__/__|__|__|__|

Comune di nascita _____ Prov. (___) Residente via _____

Comune _____ Prov. (___) C.A.P. |__|__|__|__|__| - C.F. __|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

Responsabile Tecnico-Fitosanitario C.F. |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

Cognome _____ Nome _____

DOMICILIO via _____ Comune _____ Prov. (___)

ISCRITTO Ordine/Albo_____ Provincia (___) n°_____- email _____

☐ **In possesso del titolo di studio di _____**

☐ **Dipendente della ditta, in possesso del titolo di studio di**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Le produzioni vivaistiche con frutti ospiti e/o substrato di coltivazione ricadono nella delimitazione della zona infestata da *B. dorsalis* ai sensi del Decreto dirigenziale n. 60 del 23 aprile 2024 sono così identificate e riscontrate rispetto a quelle riportate nell'istanza:

Comune	**Foglio**	**Particella**	**Specie o gruppi di specie coltivate e soggette a limitazioni**	**N. piante presenti**	**Periodo maturazione frutti**

Al momento del sopralluogo è presente il Sig. _____ in qualità di _____

CONTROLLO UFFICIALE DELLE MISURE FITOSANITARIE ATTUATE DAL VIVAISTA

Inquadramento generale del campo produttivo

Il gruppo ispettivo prende visione della relazione tecnica redatta dal titolare o da personale tecnico, riguardante la descrizione dettagliata inerente la gestione fitosanitaria connessa all'emergenza *B. dorsalis.*

In base alle tipologie di prodotto trattato e alle caratteristiche tecnico strutturali sono stati controllati i punti critici i cui dettagli sono riportati nella *check list* allegata al presente verbale.

Il controllo tiene conto che il vivaio rientra/non rientra o è contiguo/non è contiguo ad aree ad alto rischio (frutteti abbandonati, frutti scartati da magazzini di confezionamento, mercati ortofrutticoli, ecc.)

CONTROLLO UFFICIALE DELLE PIANTE CON FRUTTI/TERRENO PRESENTI IN VIVAIO

Il gruppo ispettivo ha / non ha effettuato controllo visivo della frutta presente in vivaio.

Il numero dei frutti campionati visivamente nel vivaio è di _____. Tale numero discende dal modello *Ribess+* con *confidence level* del 99%, *method sensitivity* del 98% e *design prevalence* dell'1%.

Sono stati / non sono stati prelevati campioni per le analisi di laboratorio.

SINTESI RISULTANZE CONTROLLO

Tracciabilità:

esiste un sistema: ☐ Informatizzato ☐ Cartaceo ☐ Misto cartaceo / informatizzato

che permette la conservazione (per almeno tre (3) anni) e la consultazione delle singole registrazioni inerenti i trattamenti fitosanitari, i controlli sui frutti, il controllo delle trappole

Professionalità dell'operatore:

O dimostra di avere conoscenza delle procedure per l'espletamento degli esami visivi

O dimostra di avere conoscenza delle pratiche ottimali, delle misure fitosanitarie e delle altre azioni richieste dal Piano di azione

fonte: http://burc.regione.campania.it

O in caso di sospetta o effettiva presenza di *B. dorsalis* è a conoscenza dell'obbligo di doverlo comunicare al Servizio fitosanitario della Campania

GIUDIZIO CONCLUSIVO

Dalle risultanze di quanto sopra esposto si esprime parere

○ **favorevole** ○ **non favorevole** **al riconoscimento dell'esenzione dal divieto di spostamento di frutti ospiti per la tipologia *vivaio***

Non si procede al riconoscimento in quanto sono state rilevate le seguenti non conformità:

_____
_____
_____

Le non conformità rilevate risultano essere:

- O **Non sanabili** per cui si chiude il presente verbale con la proposta di diniego della richiesta.
- O **Sanabili** entro giorni _____ dal presente accertamento per cui si dispone che l'Operatore professionale comunichi al Servizio fitosanitario l'avvenuto allineamento alla normativa con l'adempimento delle prescrizioni per cui si ritiene di rimandare ad un successivo accertamento la verifica ispettiva che il caso richiede.

Viene notificato alla ditta che non possono essere movimentare le predette specie ospite al di fuori dell'area infestata fino a quando il Servizio fitosanitario non formalizza il riconoscimento l'esenzione dal divieto di spostamento di frutti ospiti per la tipologia *produzione*.

Data ____/____/_____

Per notifica
L'OPERATORE PROFESSIONALE

Il gruppo ispettivo

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato B3 - Check list - Verbale controlli ufficiali per l'esenzione dal divieto di spostamento di frutti ospiti per la tipologia *Vivaio*		Ispettore fitosanitario		
Ragione Sociale		NOME		
P. IVA		Tessera numero		
RUOP		Altro personale ispettivo:		
Data				
Responsabile dell'autocontrollo				
Contesto	**ISPEZIONE**	NOTE		
Locali e altri luoghi	L'azienda dispone di piante con frutti o terreno di coltura ospiti di *B. dorsalis* (di seguito piante di specie ospiti)	**SI**	**NO**	**NA**
	Sono presenti sistemi di protezione fisica totale o parziale (solo vaso con terreno) per le piante di specie ospiti allevate	**SI**	**NO**	**NA**
	Le piante di specie ospiti sono mantenute ad una distanza minima di 5 metri dalle altre piante non ospiti	**SI**	**NO**	**NA**
Prodotti e procedimenti di pulizia e manutenzione	E' effettuata periodica pulizia ed eliminazione di tutte le possibili fonti di infestazione	**SI**	**NO**	**NA**
Prodotti per la difesa fitosanitaria	Il produttore segue una corretta strategia di difesa generale del vivaio e complementare per le produzioni effettuate con protezione fisica / reti (prodotti, posizionamento, valutazione dell'efficacia)	**SI**	**NO**	**NA**
	Presenza di un registro dei trattamenti (Quaderno di campagna)	**SI**	**NO**	**NA**
Controllo assenza insetto target dagli apprestamenti protettivi	Il sito è dotato di una o più trappole	**SI**	**NO**	**NA**
	Nella struttura di confinamento esistono trappole attivate con attrattivi alimentari (es. Torula)	**SI**	**NO**	**NA**
Autocontrollo delle piante con frutti ospiti /terreno	Avviene lo stoccaggio delle piante con frutti ospiti con terreno, anche in modo temporaneo, in ambienti confinati e adeguatamente protetti	**SI**	**NO**	**NA**
	Durante la fase di ingrossamento/maturazione dei frutti delle piante di specie ospiti è previsto ed è attuato il controllo dei frutti	**SI**	**NO**	**NA**
	Durante la fase di pre-vendita delle piante con frutti di specie ospiti è previsto ed è attuato il controllo dei frutti	**SI**	**NO**	**NA**
Tracciabilità	E' stato predisposto un sistema di codifica che permette l'identificazione delle singole partite/lotti/gruppi omogenei di piante per ogni appezzamento	**SI**	**NO**	**NA**
	Le piante ospiti sono raggruppate per partite /lotti /gruppi omogenei di piante e opportunamente etichettate			
	Ogni appezzamento /gruppo omogeneo di piante è riportato in mappa aziendale	**SI**	**NO**	**NA**
	E possibile identificare facilmente le singole partite /lotti /gruppi omogenei di piante che sono presenti nel vivaio	**SI**	**NO**	**NA**
	Il sistema di codifica permette di verificare la corretta tracciabilità; la corrispondenza tra le piante presenti in vivaio e i dati dei registri di carico / scarico al fine di garantire l'identità del prodotto e la sicurezza fitosanitaria (art. 69 Reg CE 2016/2031)	**SI**	**NO**	**NA**
	Presenza delle registrazioni dei trattamenti effettuati per *B. dorsalis* e che assicurano una sufficiente protezione dei frutti ospiti	**SI**	**NO**	**NA**
	Presenza di registrazioni inerenti il controllo e il campionamento dei frutti di pianti ospiti durante le fasi di ingrossamento/maturazione e prevendita	**SI**	**NO**	**NA**
	Presenza di registrazioni dei controlli effettuati sulle trappole e i dati sono aggiornati e corrispondenti alle esigenze di controllo	**SI**	**NO**	**NA**
	Le registrazioni permettono la conservazione e la consultazione delle singole registrazioni per almeno 3 anni solari	**SI**	**NO**	**NA**
Gestione degli scarti	Il vivaio produce scarti di frutta	**SI**	**NO**	**NA**
	In fase di controllo sono presenti scarti di frutta	**SI**	**NO**	**NA**
	Gli scarti di frutta sono regolarmente distrutti	**SI**	**NO**	**NA**
	Tipologia trattamento scarti: termico, compostaggio anaerobico, congelamento, biodigestione anaerobica, interramento 50 cm, ecc	Descrizione		
Interviste con gli operatori e con il loro personale				
Formazione del personale	E' verificata la preparazione degli operatori sulle corrette prassi igieniche e di prevenzione del rischio fitosanitario	**SI**	**NO**	**NA**
	E' presente una documentazione che attesti la formazione interna continua del personale	**SI**	**NO**	**NA**
Annotazioni				

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 466 del 22/07/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 16 - Competitività e Filiere Agroalimentari

Oggetto dell'Atto:

DM 454/2001 - AGEVOLAZIONI CARBURANTI PER USO AGRICOLO - TAVOLO TECNICO UMA - AGGIORNAMENTO

IL DIRETTORE

PREMESSO CHE

a) Il D.Lgs 26 ottobre 1995 n. 504 prevede aliquote ridotte di accisa per taluni oli minerali impiegati in lavori agricoli, orticoli, in allevamento, nella silvicoltura e piscicoltura e nella florovivaistica;
b) con Decreto n. 454/01 il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha approvato il "Regolamento concernente le modalità di gestione dell'agevolazione fiscale per gli oli minerali impiegati nei lavori agricoli, orticoli, in allevamento, nella silvicoltura e piscicoltura e nella florovivaistica" attribuendo le competenze alla Regioni;
c) le attività di cui al citato DM 454/2001, già delegate alle Province, sono riallocate in Regione per effetto della LR 14/2015;
d) le competenze relative al coordinamento regionale della gestione dell'agevolazione UMA di cui al DM 454/2001, già attribuite alla UOD.500702 con DGR 478/2012, sono assegnate alla UOD.500716 per effetto della riorganizzazione di cui alla DGR 600/2020;
e) con DDR 30 del 6/02/2020 è stato approvato "Modello Organizzativo e procedurale UMA – Versione 1.0" che individua i compiti dell'ufficio centrale e degli uffici territoriali;
f) il Decreto 30 dicembre 2015 pubblicato sulla GU n. 50 del 1/03/2016 del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali stabilisce i consumi medi dei prodotti petroliferi da ammettere all'impiego agevolato in agricoltura dando facoltà alle Regioni, di integrare con propri atti amministrativi i valori di riferimento e di disporre motivate maggiorazioni delle attribuzioni in circostanze specificamente previste;
g) il DM 454/2001 stabilisce che gli utenti presentano richieste anche per il tramite delle associazioni di categoria e la nota dell'Agenzia delle Dogane prot. 3826/V del 03 settembre 2003, riconosce anche ai Centri di Assistenza Agricola la possibilità di operare nel settore dei carburanti agevolati per l'agricoltura;
h) tra le categorie di beneficiari previsti dal DM 454/2001 ci sono le imprese agromeccaniche, che aderiscono ad associazioni rappresentate dall'Unima (Unione delle Associazioni Imprese di meccanizzazione agricola;

CONSIDERATO CHE
- con decreto del Dirigente della allora UOD.500702 n. 11 del 26/09/2017 è stato istituito il "Tavolo tecnico regionale di confronto permanente sulle tematiche dell'agevolazione fiscale per gli oli minerali impiegati nei lavori agricoli", denominato sinteticamente "Tavolo tecnico UMA", quale strumento di confronto permanente per sviluppare azioni coordinate in grado di migliorare la gestione dell'agevolazione UMA;
- con il suddetto decreto è stata definita la composizione del Tavolo e sono stati designati i relativi componenti, poi modificati con successivi decreti della UOD.500716;
- a seguito dei mutati assetti organizzativi delle organizzazioni agricole rappresentative che siedono al tavolo e degli avvicendamenti nei ruoli interni della Regione, è necessario aggiornare la designazione dei componenti del Tavolo;

ATTESO che:
- con nota 295125 del 13/06/2024 la Direzione Generale Agricoltura ha chiesto alle OOPP rappresentative e ai dirigenti delle UUOODD tematiche della stessa Direzione di aggiornare i componenti designati per il Tavolo ricevendo i seguenti riscontri:

Coldiretti	Pec 14/06/2024	Prot. 358312 del 19/07/2024 -	Alfonso Carbonelli
CIA	Pec 20/06/2024	Prot. 358319 del 19/07/2024	Pasquale Spitaletta
Confagricoltura	Pec 3/07/2024	Prot. 358291 del 19/07/2024	Paolo Conte
Copagri	Nota 16/07/2024	Prot.357903 del 19/07/2024	Simone Porricelli
UNIMA-CaiAGROMEC	Nota17/06/2024	Prot. 358302 del 19/07/2024	Roberto Guidotti
UOD500722-AV	nota	Prot.300736 del 18/06/2024	Roberto Della Sala
UOD500723-BN	nota	Prot. 302373 del 18/06/2024	Giuseppe Porcaro

UOD500724-CE	nota	Prot. 357903 del 19/07/2024	Anna Di Bernardo
UOD500725-NA	Mail 17/06/2024	----	Luigi Nuzzo
UOD500726-SA	nota	Prot. 302855 del 18/06/2024	Angelina Mignone

RITENUTO ALTRESÌ OPPORTUNO:
- designare quale componente del suddetto Tavolo la dott.ssa Francesca Filotico, incardinata attualmente nello Staff 500793 “Semplificazione e digitalizzazione”, in considerazione dell’esperienza acquisita in qualità di responsabile del coordinamento UMA regionale e dello sviluppo del sistema informativo UMARGCA dal 2016 al 2021, oltre alla pregressa esperienza come responsabile UMA presso la Provincia/Città Metropolitana dal 2000 al 2016, e del carico di lavoro assunto in materia UMA a seguito del collocamento in quiescenza del dott. Salvatore Autiero, incaricato del coordinamento UMA per le annualità 2022-2023;
- designare quale coordinatore del suddetto Tavolo il Dirigente della UOD centrale competente per materia;
- dare atto che nelle more dell’attribuzione dell’incarico del dirigente della UOD500716 attualmente competente, le relative funzioni sono attribuite alla Direzione Generale;

DECRETA

per i motivi precedentemente formulati e che si intendono qui riportati integralmente:

1. di confermare che il Tavolo tecnico UMA risulta così costituito:
- un rappresentante per ciascuna delle Organizzazioni Professionali Agricole rappresentative Coldiretti, CIA, Confagricoltura, COPAGRI;
- un rappresentante delle organizzazioni delle imprese agromeccaniche;
- un dipendente per ciascuno degli uffici competenti a livello territoriale con funzione di raccordo;
- un dipendente degli uffici centrali con funzione di supporto al coordinamento;
- un dirigente con funzione di coordinamento

2. di designare i seguenti componenti del Tavolo tecnico UMA

Coldiretti	Alfonso Carbonelli
CIA	Pasquale Spitaletta
Confagricoltura	Paolo Conte
Copagri	Simone Porricelli
UNIMA-CaiAGROMEC	Roberto Guidotti
UOD500722-AV	Roberto Della Sala
UOD500723-BN	Giuseppe Porcaro
UOD500724-CE	Anna Di Bernardo
UOD500725-NA	Luigi Nuzzo
UOD500726-SA	Angelina Mignone

3. di integrare il suddetto tavolo con la dott.ssa Francesca Filotico, funzionario con consolidata pluriennale qualificazione in materia ed elevata capacità professionale;
4. di affidare il coordinamento del Tavolo al dirigente competente per materia;
5. di stabilire che i partecipanti agli incontri del “Tavolo tecnico UMA” potranno essere integrati con altri soggetti invitati anche in funzione delle tematiche di volta in volta all’ordine del giorno;
6. di stabilire che la presa d’atto della sostituzione dei nominativi dei componenti, nell’ambito della composizione definita dal presente provvedimento, possa essere acquisita con nota del dirigente coordinatore;
7. di precisare che la partecipazione al “Tavolo tecnico UMA” è svolta a titolo gratuito e pertanto il presente decreto non comporta alcun onere finanziario a carico dell’Amministrazione Regionale;
-

8. di trasmettere il presente decreto

- alla Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali,
- alle Organizzazioni Professionali CIA, Coldiretti, Confagricoltura e COPAGRI, UNIMA;
- alle UUOODD tematiche 500722-23-24-25-26 di Avellino, Benevento, Caserta, Napoli e Salerno;
- alla UOD 500716 e agli staff 500792 e 500793
- alla Sezione relativa agli adempimenti previsti dalla Legge Regionale n. 23 del 28/07/2017 "Regione Campania Casa di Vetro";
- al BURC per la pubblicazione, a valere come notifica a tutti gli effetti di legge.

Decreto Dirigenziale n. 472 del 23/07/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 16 - Competitività e Filiere Agroalimentari

Oggetto dell'Atto:

PIANO STRATEGICO NAZIONALE DELLA PAC (PSP) 2023-2027 - CSR CAMPANIA. INTERVENTI NON A SUPERFICIE E/O A CAPO. INVESTIMENTI IRRIGUI AZIENDALI. APPROVAZIONE DELLE "INDICAZIONI DI SUPPORTO PER L'APPLICAZIONE DEI CRITERI DI AMMISSIBILITA' STABILITI PER GLI INVESTIMENTI IRRIGUI AZIENDALI" E DEI RELATIVI LAYERS CARTOGRAFICI INERENTI ALLO "STATO DEI CORPI IDRICI SUPERFICIALI PER ASPETTI INERENTI ALLA QUANTITA' DI ACQUA" E ALLO "STATO QUANTITATIVO DEI CORPI IDRICI SOTTERRANEI"

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- con Decisione C (2022) 8645 del 02/12/2022 la Commissione Europea ha approvato il PSP 2023- 2027 per l'Italia;
- con Delibera n. 715 del 20/12/2022 la Giunta regionale ha preso atto dell'approvazione del PSP 2023/2027 per l'Italia da parte della Commissione Europea;
- con Decisione C (2023) 6990 final del 23/10/2023 la Commissione Europea ha approvato la modifica al PSP 2023-2027 per l'Italia, versione 2.1;
- con Delibera n.634 del 07/11/2023 la Giunta Regionale ha preso atto di tale modifica;
- con DRD n. 45 del 31/01/2024 è stato approvato il Complemento regionale di Sviluppo Rurale (CSR) Regione Campania 2023-2027 vers. 2.1;

VISTI

- il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013 e, in particolare, l'articolo 74; -
- Il Piano Strategico PAC per l'Italia 2023- 2027 ed in particolare i criteri di ammissibilità specifici per gli investimenti irrigui delle aziende agricole in esso stabiliti;
- Il Complemento per lo Sviluppo Rurale del Piano Strategico PAC per l'Italia 2023- 2027 ed in particolare i criteri di ammissibilità specifici per gli investimenti irrigui delle aziende agricole in esso recepiti;
- il Piano di Gestione delle Acque III Ciclo (2021-2027) del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale approvato con Decreto del Consiglio dei Ministri 7 giugno 2023 - GU del 13/09/2023 n. 214 ed in particolare la definizione dei bacini idrografici, la classificazione dei corpi idrici e il programma di misure in esso stabiliti;

CONSIDERATO che

- Occorre definire per il periodo di programmazione PAC 2023-2027 alcune indicazioni di supporto per l'applicazione dei criteri di ammissibilità stabiliti, per gli investimenti irrigui aziendali, dal Piano Strategico Nazionale della Pac 2023 – 2027 e dal Complemento regionale per lo sviluppo rurale del PSP 2023-2027 (CSR)

- occorre procedere per il periodo di programmazione PAC 2023-2027, ai fini degli investimenti irrigui aziendali, alla costituzione ed alla gestione dei layer cartografici regionali relativi allo "*stato dei corpi idrici superficiali per aspetti inerenti alla quantità di acqua"* e allo "*stato quantitativo dei Corpi idrici sotterranei"* per consentire ai richiedenti e agli incaricati del controllo la pronta e corretta individuazione del corpo idrico, con riferimento al punto di captazione/derivazione dell'acqua utilizzata, e del suo stato;

- la definizione dei bacini idrografici e la classificazione dei corpi idrici sono assegnate dal Piano di Gestione delle Acque III Ciclo (2021-2027) del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale;

- risulta opportuno rendere disponibili i suddetti dati territoriali regionali nella banca dati del Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN);

ATTESO che

- nell'incontro tecnico tenutosi in data 27 marzo 2024 tra la Direzione Generale per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali e l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, sono state analizzate le interazioni tra gli interventi di sviluppo rurale in oggetto e la pianificazione di bacino di competenza dell'Autorità di Distretto;

- A seguito di richiesta prot. 170358 del 4/04/2024, l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha fornito i dati relativi ai corpi idrici superficiali e sotterranei necessari a verificare ex-ante l'applicabilità dei criteri di ammissibilità degli interventi del CSR 2023-2027 rispetto al Piano di Gestione delle Acque e la coerenza degli stessi con il Programma di Misure da esso definito;

PRESO ATTO delle attività preparatorie svolte d'intesa con il Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale e delle attività endoprocedimentali per la definizione dei layers cartografici relativi allo "*stato dei corpi idrici superficiali per aspetti inerenti alla quantità di acqua"* e allo "*stato quantitativo dei Corpi idrici sotterranei"*;

RITENUTO opportuno, per le richiamate motivazioni, di dover approvare le "*Indicazioni di supporto per l'applicazione dei criteri di ammissibilità stabiliti per gli investimenti irrigui aziendali dal Complemento regionale per lo sviluppo rurale del PSP 2023-2027 (CSR)*" allegate al presente provvedimento e i layers cartografici relativi allo "*stato dei corpi idrici superficiali per aspetti inerenti alla quantità di acqua"* e allo "*stato quantitativo dei Corpi idrici sotterranei"* che risultano costituiti e denominati come di seguito:

Corpi idrici superficiali Stato Buono - file "CISUPERFICIALI_STATO_BUONO"

Corpi idrici superficiali Stato Meno di Buono - file "CISUPERFICIALI_STATO_MENODIBUONO"

Corpi idrici superficiali Stato Non Classificato - file "CISUPERFICIALI_STATO_NONCLASSIFICATO"

Corpi idrici sotterranei Stato Buono - file "CISOTTERRANEI_STATO_BUONO"

Corpi idrici sotterranei Stato Meno di Buono - file "CISOTTERRANEI_STATO_MENODIBUONO"

Corpi idrici sotterranei Stato Non Classificato - file "CISOTTERRANEI_STATO_NONCLASSIFICATO"

VISTI

- l'art. 66, comma 2, dello Statuto Regionale approvato con L.R. n. 6 del 28 maggio 2009 e successive modifiche ed integrazioni che attribuisce, tra l'altro, ai Dirigenti della Giunta Regionale il potere di adottare provvedimenti amministrativi che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 612 del 29 ottobre 2011 di approvazione del Regolamento n. 12 Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Campania;
- il Regolamento Regionale 15 dicembre 2011, n. 12 Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania e successive modifiche ed integrazioni;

- la Delibera della Giunta Regionale n. 478 del 10 settembre 2012 e la D.G.R. n. 619/2016 e successive modifiche ed integrazioni con le quali, in attuazione di quanto previsto dal predetto Regolamento n.12/2011, sono state articolate ed individuate le strutture Ordinamentali della Giunta Regionale della Campania;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 600 del 22 dicembre 2021 ad oggetto *Variazioni ordinamentali – determinazioni;*
- la Delibera della Giunta Regionale n. 165 del 14 aprile 2021 ed il successivo DPGR n. 78 del 24 aprile 2021 di conferimento dell'incarico di Direttore Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali (50.07.00) alla Dr.ssa Maria PASSARI;
- il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e successive modifiche e integrazioni;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dai competenti Uffici di questa Direzione Generale in conformità alle disposizioni dell'Unione, nazionali e regionali di riferimento

DECRETA

Per tutto quanto indicato in premessa che qui si intende integralmente riportato:

1. di approvare le "*Indicazioni di supporto per l'applicazione dei criteri di ammissibilità stabiliti per gli investimenti irrigui aziendali dal Complemento regionale per lo sviluppo rurale del PSP 2023-2027 (CSR)*" allegate al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;

2. di approvare i layers cartografici relativi allo "*stato dei corpi idrici superficiali per aspetti inerenti alla quantità di acqua"* e allo "*stato quantitativo dei Corpi idrici sotterranei"*, che risultano costituiti e denominati come di seguito:

   Corpi idrici superficiali Stato Buono - file "CISUPERFICIALI_STATO_BUONO"

   Corpi idrici superficiali Stato Meno di Buono - file "CISUPERFICIALI_STATO_MENODIBUONO"

   Corpi idrici superficiali Stato Non Classificato - file "CISUPERFICIALI_STATO_NONCLASSIFICATO"

   Corpi idrici sotterranei Stato Buono - file "CISOTTERRANEI_STATO_BUONO"

   Corpi idrici sotterranei Stato Meno di Buono - file "CISOTTERRANEI_STATO_MENODIBUONO"

   Corpi idrici sotterranei Stato Non Classificato - file "CISOTTERRANEI_STATO_NONCLASSIFICATO"

3. di disporre la pubblicazione dei suddetti layers cartografici, ai fini della più ampia divulgazione, sul sito dell'Assessorato regionale all'Agricoltura, nell'apposita pagina dedicata agli investimenti irrigui degli interventi del CSR (http://www.agricoltura.regione.campania.it/CSR_2023-2027/SRD01-investimenti-irrigui.html) con l'indicazione che le cartografie pubblicate hanno esclusiva funzione di supporto per l'applicazione dei criteri di ammissibilità stabiliti per gli interventi del Complemento regionale per lo sviluppo rurale del PSP 2023-2027 (CSR) e non sostituiscono né modificano le classificazioni del Piano di Gestione delle Acque (PGA) dell'Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale;

4. di inviare ad AGEA Direzione Organismo di Coordinamento - Ufficio Armonizzazione procedure e SIGC degli OP e, per conoscenza, all'Organismo Pagatore AGEA i files dei layers cartografici di cui al punto 2, in formato georiferito per la pubblicazione nella banca dati del Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN);

5. di dare atto che il presente provvedimento non comporta nuove spese a carico del bilancio regionale;

6. di dare atto che il presente provvedimento non è soggetto alla pubblicazione ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

7. di dare atto che per il presente provvedimento sussistono gli obblighi di pubblicazione sul sito internet istituzionale della Giunta e del Consiglio in una apposita sottosezione della sezione Amministrazione trasparente (Regione casa di vetro), ai sensi dell'art. 27, comma 6 ter, della LR 19 gennaio 2009, n. 1 come modificata ed integrata con LR 28 luglio 2017, n. 23;

8. di inviare il presente provvedimento:

   - alla Segreteria di Giunta;
   - all'Assessore all'Agricoltura (40.01.02.00.90);
   - al BURC per la pubblicazione anche per le finalità di cui all'art. 27, comma 6 ter, della L.R. 19 gennaio 2009, n. 1 come modificata ed integrata con L.R. 28 luglio 2017, n. 23 Regione casa di vetro;
   - all'Ufficio *STAFF – Semplificazione dei processi – Ottimizzazione delle procedure. Referente rapporti con l'Organismo Pagatore* (50.07.93), unitamente ai suddetti layers in formato georiferito, per la pubblicazione sul sito internet dell'Assessorato Agricoltura della Regione Campania all'indirizzo web: http://www.agricoltura.regione.campania.it/ nell'apposita pagina dedicata alle misure del CSR;
   - all'Ufficio STAFF –*Funzioni di supporto tecnico-operativo* (50.07.91);
   - alle Unità Operative Dirigenziali *Politica Agricola Comune (50.07.15), Competitività e Filiere Agroalimentari (50.07.16) Strategia Agricola per le Aree a Bassa Densità Abitativa* di Avellino (50.07.22)*, Giovani Agricoltori e Azioni di contrasto allo Spopolamento nelle Zone* Rurali di Benevento (50.07.23)*, Zootecnia e Benessere Animale* di Caserta (50.07.24)*, Agricoltura Urbana e Costiera* di Napoli (50.07.25) e *Catena del Valore in Agricoltura e Trasformazione nelle Aree Pianeggianti* di Salerno (50.07.26);
   - all'UDCP - Segreteria di Giunta - Ufficio III Affari Generali - archiviazione decreti dirigenziali (40.03.03).

Avverso il presente provvedimento è ammessa tutela con proposizione di ricorso giurisdizionale presso il Tribunale Amministrativo Regionale della Campania, secondo le modalità stabilite dal codice del processo amministrativo approvato con D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104 e successive modifiche e integrazioni o, in alternativa, con ricorso straordinario al Capo dello Stato per motivi di legittimità, ai sensi del DPR 24.11.1971, n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni, naturali e consecutivi, dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

F.to Maria PASSARI

Indicazioni di supporto per l'applicazione dei criteri di ammissibilità stabiliti per gli investimenti irrigui aziendali dal Complemento regionale per lo sviluppo rurale del PSP 2023-2027 (CSR)

Sommario

Premessa 1
Soggetti competenti 2
Criteri di ammissibilità specifici per gli investimenti irrigui aziendali del CSR Campania: SRD01 e SRD02 3
Criteri di ammissibilità inerenti al piano di Gestione delle Acque 6
Criteri inerenti allo Stato dei corpi idrici per motivi inerenti alla quantità d'acqua 8
Realizzazione dei layers cartografici inerenti allo Stato dei corpi idrici per motivi inerenti alla quantità d'acqua 8
Criteri inerenti il Risparmio idrico potenziale ed effettivo 10
Criteri inerenti alle Analisi ambientali 10

Premessa

In materia di investimenti irrigui aziendali, il Piano Strategico PAC 2023-2027 dell'Italia (PSP) approvato dalla Commissione europea con Decisione n. C (2022) 8645 final del 02/12/2022 sostiene gli investimenti irrigui, adeguatamente dimensionati in ragione di un loro utilizzo nelle aziende beneficiarie, finalizzati alla:

a) realizzazione nuovi impianti aziendali che possono comportare una estensione delle superfici irrigate. I completamenti funzionali di impianti esistenti non sono considerati nuovi impianti irrigui;

b) miglioramento, rinnovo e ripristino degli impianti irrigui esistenti;

c) creazione, ampliamento miglioramento, ristrutturazione e manutenzione straordinaria di bacini e altre forme di stoccaggio/conservazione (incluse le opere di adduzione e/o distribuzione di pertinenza esclusivamente aziendale)

Il Complemento per lo Sviluppo Rurale del Piano Strategico PAC 2023-2027 della Regione Campania approvato con DRD n. 45 del 31/01/2024 recepisce quanto previsti dal PSP apportando delle specificità regionali.

In entrambi i documenti gli investimenti in materia di irrigazione sono condizionati da precisi criteri di ammissibilità che derivano direttamente dall'articolo 74 del regolamento europeo sui Piani Strategici della PAC Reg (UE) 2115/2021.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il presente documento ha lo scopo di declinare i criteri di ammissibilità di derivazione unionale per gli investimenti irrigui nella realtà amministrativa e operativa del territorio campano chiarendone le modalità di applicazione.

Soggetti competenti

L'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale esercita le funzioni e i compiti previsti dalle norme vigenti in materia di tutela quali–quantitativa della risorsa idrica, mitigazione del rischio idrogeologico e lotta alla desertificazione per il territorio del distretto idrografico dell'appennino meridionale nel quale è compreso il territorio della Regione Campania. La pianificazione di bacino costituisce riferimento per la programmazione di azioni condivise e partecipate in ambito di governo del territorio a scala di bacino e di distretto idrografico.
In particolare, l'Autorità di Bacino Distrettuale:

a) elabora il Piano di bacino distrettuale e i relativi stralci, tra cui il piano di gestione del bacino idrografico (PGdA), previsto dall'articolo 13 della direttiva 2000/60/CE;
b) esprime parere sulla coerenza con gli obiettivi del Piano di bacino dei piani e programmi dell'Unione europea, nazionali, regionali e locali.

La Unità Operativa Dirigenziale "Tutela delle acque – Contratti di Fiume" della Direzione Generale "Difesa del Suolo ed Ecosistema" della Regione Campania svolge, tra l'altro, compiti di pianificazione in materia di tutela delle acque e della risorsa idrica in termini di uso ed elabora il Piano di Tutela delle Acque (PTA) che rappresenta lo strumento regionale per il raggiungimento degli obiettivi di qualità dei corpi idrici superficiali e sotterranei e della protezione e valorizzazione delle risorse idriche definiti dal Piano di Gestione Acque del distretto idrografico (PGdA).

L'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali della Regione Campania è autorità competente in materia di valutazione di impatto ambientale (PAUR-VIA), di valutazione ambientale strategica (VAS) nonché di valutazione di incidenza (VIncA). Cura l'attribuzione ai **Comuni** delle deleghe della competenza in materia di valutazione di incidenza di cui alla legge regionale 7 agosto 2014, n. 16.

Enti parco

- Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni;
- Parco Nazionale del Vesuvio;
- Parchi Regionali.

I Consorzi di bonifica ed irrigazione
nell'ambito delle loro competenze, hanno facoltà di realizzare e gestire le reti a prevalente scopo irriguo, gli impianti per l'utilizzazione in agricoltura di acque reflue, gli acquedotti rurali e gli altri impianti funzionali ai sistemi irrigui e di bonifica.
Ad oggi i Consorzi di Bonifica presenti sul territorio regionale sono in numero di 11 e hanno le denominazioni di seguito riportate:

fonte: http://burc.regione.campania.it

1	**C. di B. Integrale Comprensorio Sarno**
2	**C. Generale di B. del Bacino Inferiore del Volturno**
3	**C. di B. delle Paludi di Napoli e Volla**
4	**C. Aurunco di Bonifica (in liquidazione)**
5	**C. di B. del Sannio Alifano**
6	**C. di B. Velia**
7	**C. Bonifica di Paestum**
8	**C. di B. Integrale Vallo di Diano e Tanagro**
9	**C. di B. dell'Ufita**
10	**C. di B. della Conca di Agnano e dei Bacini Flegrei**
11	**C. di B. in Destra del fiume Sele**

Le Province e la Città Metropolitana di Napoli svolgono per delega regionale le funzioni amministrative in materia di acque, ed in particolare quelle relative al rilascio autorizzazioni e concessioni relative all'utilizzo della risorsa idrica e procedimenti connessi.

Criteri di ammissibilità specifici per gli investimenti irrigui aziendali del CSR Campania: SRD01 e SRD02

SRD01: Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole

CODICE	DESCRIZIONE
CR15	Sono ammissibili al sostegno gli investimenti irrigui, adeguatamente dimensionati in ragione di un loro utilizzo nelle aziende beneficiarie, finalizzati alla: a) realizzazione nuovi impianti aziendali che possono comportare una estensione delle superfici irrigate. I completamenti funzionali di impianti esistenti non sono considerati nuovi impianti irrigui; b) miglioramento, rinnovo e ripristino degli impianti irrigui esistenti che possono comportare un'estensione delle superfici irrigate; c) creazione, ampliamento miglioramento, ristrutturazione e manutenzione straordinaria di bacini e altre forme di stoccaggio/conservazione (incluse le opere di adduzione e/o distribuzione di pertinenza esclusivamente aziendale) diversi dai bacini o altre forme di stoccaggio/conservazione alimentati esclusivamente da acque stagionali finalizzate a garantirne la disponibilità in periodi caratterizzati da carenze, incluse quelle per la captazione di acqua piovana.
CR16	Gli investimenti di cui alla lettera a), b) e c) (nel caso di incremento della superficie irrigata) del precedente CR15 sono ammissibili solo se lo stato dei corpi idrici su cui insistono gli investimenti stessi non è stato ritenuto meno di

fonte: http://burc.regione.campania.it

	buono nei pertinenti piani di gestione dei bacini idrografici per motivi inerenti alla quantità d'acqua.
CR17	Gli investimenti di cui alla lettera a), b) e c) (nel caso di incremento della superficie irrigata) del precedente CR15 sono ammissibili a condizione che un'analisi di impatto ambientale mostri che gli investimenti stessi non avranno un impatto negativo significativo sull'ambiente; tale analisi di impatto ambientale è effettuata o approvata dall'Autorità competente e può anche riferirsi a gruppi di aziende
CR18	Gli investimenti sono ammissibili solo nei bacini idrografici per i quali sia stato inviato alla Commissione europea il Piano di gestione ai sensi della direttiva 2000/60/CE.
CR19	Il predetto Piano di gestione deve comprendere l'intera area in cui sono previsti gli investimenti, nonché eventuali altre aree in cui l'ambiente può essere influenzato dagli investimenti stessi.
CR20	Le misure che prendono effetto in virtù dei predetti piani di gestione (conformemente all'articolo 11 della predetta direttiva) e che sono pertinenti per il settore agricolo devono essere precedentemente specificate nel relativo programma di misure.
CR21	Sono ammissibili solo investimenti per i quali siano presenti contatori intesi a misurare il consumo di acqua relativo agli stessi investimenti oggetto del sostegno. In alternativa, è possibile installare i contatori atti a tale scopo nell'ambito degli stessi investimenti oggetto del sostegno.
CR22	Gli investimenti per la creazione o l'ampliamento di bacini a fini di irrigazione, di cui al CR15, sono ammissibili unicamente purché ciò non comporti un impatto negativo significativo sull'ambiente, secondo quanto stabilito dall'Autorità competente.
CR23	Gli investimenti in impianti esistenti inclusi al precedente CR15, lettere b) e c), devono offrire, sulla base di una valutazione ex-ante, un risparmio idrico potenziale minimo secondo i parametri tecnici dell'impianto esistente, nonché un risparmio effettivo minimo laddove gli stessi riguardino corpi idrici superficiali e sotterranei ritenuti in condizioni non buone nel pertinente piano di gestione del bacino idrografico per motivi inerenti alla quantità d'acqua. Al riguardo, ai fini del presene intervento, si applicano le percentuali già stabilite per gli analoghi investimenti irrigui di cui all'intervento SRD02.

fonte: http://burc.regione.campania.it

SRD02: Investimenti produttivi agricoli per ambiente, clima e benessere animale – Azione C: investimenti irrigui

CODICE	DESCRIZIONE
CR13	Gli investimenti sono ammissibili solo nei bacini idrografici per i quali sia stato inviato alla Commissione europea il Piano di gestione ai sensi della direttiva 2000/60/CE.
CR14	Il predetto Piano di gestione deve comprendere l'intera area in cui sono previsti gli investimenti, nonché eventuali altre aree in cui l'ambiente può essere influenzato dagli investimenti stessi.
CR15	Le misure che prendono effetto in virtù dei predetti piani di gestione (conformemente all'articolo 11 della predetta direttiva) e che sono pertinenti per il settore agricolo devono essere precedentemente specificate nel relativo programma di misure.
CR16	Sono ammissibili solo investimenti per i quali siano presenti contatori intesi a misurare il consumo di acqua relativo agli stessi investimenti oggetto del sostegno. In alternativa, è possibile installare i contatori atti a tale scopo nell'ambito degli stessi investimenti oggetto del sostegno.
CR17	Sono ammissibili al sostegno gli investimenti irrigui adeguatamente dimensionati in ragione di un loro utilizzo nelle aziende beneficiarie e finalizzati al: a) miglioramento, rinnovo e ripristino degli impianti irrigui esistenti che non comportino un aumento netto della superficie irrigata; b) la creazione, ampliamento, miglioramento, ristrutturazione e manutenzione straordinaria di bacini o altre forme di stoccaggio/conservazione (incluse le opere di adduzione e/o distribuzione di pertinenza esclusivamente aziendale) esclusivamente di acque stagionali finalizzate anche a garantirne la disponibilità in periodi caratterizzati da carenze, incluse quelle per la captazione di acqua piovana c) l'utilizzo di acque affinate come fonte alternativa di approvvigionamento idrico; Ai sensi del presente intervento, gli investimenti di completamento funzionale di impianti esistenti sono da considerare come investimenti di miglioramento di impianti esistenti
CR18*	Da una valutazione ex ante gli investimenti risultano offrire un risparmio idrico potenziale minimo, secondo i parametri tecnici dell'impianto esistente, definiti nella successiva sezione "risparmio idrico potenziale";

fonte: http://burc.regione.campania.it

CR19*	Qualora gli investimenti riguardino corpi idrici superficiali e sotterranei ritenuti in condizioni non buone nel pertinente piano di gestione del bacino idrografico (per motivi inerenti alla quantità d'acqua), sia conseguita una riduzione effettiva minima del consumo di acqua che contribuisca al conseguimento di un buono stato di tali corpi idrici, come stabilito all'articolo 4, paragrafo 1, della direttiva 2000/60/CE. Tali riduzioni minime effettive sono definite e quantificate nella successiva sezione "risparmio idrico effettivo"
CR20*	Le percentuali di risparmio idrico potenziale e riduzione effettiva del consumo di acqua di cui ai CR18 e CR19 sono definite e quantificate nella successiva sezione "Domande/informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento". Tale risparmio idrico riflette le esigenze stabilite nei piani di gestione dei bacini idrografici ai sensi della direttiva 2000/60/CE. Gli investimenti di miglioramento degli impianti irrigui esistenti, di cui al precedente CR17 lettera a) sono ammissibili solo se sono rispettati CR18, CR19 e CR20.
CR21	Gli investimenti per la creazione o l'ampliamento di bacini a fini di irrigazione sono ammissibili unicamente purché ciò non comporti un impatto negativo significativo sull'ambiente, secondo quanto stabilito dall'Autorità competente.
CR22	Gli investimenti per l'utilizzo di acque affinate come fonte alternativa di approvvigionamento idrico sono ammissibili solo se la fornitura e l'utilizzo di tali acque sono conformi al regolamento (UE) 2020/741

** Nessuna delle condizioni di cui ai CR18, CR19 e CR20 si applica agli investimenti in impianti esistenti che incidano solo sull'efficienza energetica o a investimenti nella creazione di bacini o forme di stoccaggio/conservazione di acque stagionali finalizzate a garantirne la disponibilità in periodi caratterizzati da carenze o, ancora, a investimenti nell'utilizzo di acque affinate che non incidano su un corpo idrico superficiale o sotterraneo*

Criteri di ammissibilità inerenti al piano di Gestione delle Acque

- *Gli investimenti sono ammissibili solo nei bacini idrografici per i quali sia stato inviato alla Commissione europea il Piano di gestione ai sensi della direttiva 2000/60/CE* (SRD01-CR18 e SRD02-CR 13)
- *Il predetto Piano di gestione deve comprendere l'intera area in cui sono previsti gli investimenti, nonché eventuali altre aree in cui l'ambiente può essere influenzato dagli investimenti stessi.* (SRD01-CR19 e SRD02-CR14)
- *Le misure che prendono effetto in virtù dei predetti piani di gestione (conformemente all'articolo 11 della predetta direttiva) e che sono pertinenti per il settore agricolo devono essere precedentemente specificate nel relativo programma di misure* (SRD01-CR20 e SRD02-CR15)

fonte: http://burc.regione.campania.it

I suelencati criteri risultano tutti soddisfatti in virtù dell'approvazione con Decreto del Consiglio dei Ministri 7 giugno 2023 - GU del 13/09/2023 n. 214 del Piano di Gestione delle Acque III Ciclo (2021-2027) del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale consultabile sul sito web dell'Autorità di bacino distrettuale all'indirizzo http://www.distrettoappenninomeridionale.it
Il predetto Piano di gestione comprende l'intero territorio regionale.
Il programma di misure del Piano di Gestione Acque è impostato in relazione a 20 Key Type Measure (KTM) che rappresentano gruppi di misure mirate alla mitigazione degli impatti derivanti dalla stessa pressione o allo stesso scopo.
Il codice della misura è costituito da una prima parte riferita al "corpo idrico" ed una seconda parte inerente all'uso e da un numero progressivo che individua la specifica misura
Il programma di misure definito per il Piano di Gestione è stato anche riportato nelle schede redatte per le Unità Idrografiche, con l'indicazione delle tipologie di misure individuate per i singoli corpi idrici in ragione delle condizioni di rischio e di significatività delle pressioni. Le unità idrografiche suddividono il territorio di competenza del Distretto in aree che presentano al loro interno caratteristiche sostanzialmente omogenee in funzione di un'analisi a grande scala.

Le Unità Idrografiche che interessano, anche parzialmente, il territorio Campano sono:

Unità idrografica 01 - TRIGNO, BIFERNO, FORTORE E MINORI DEL LITORALE MOLISANO
Unità idrografica 03 – TAVOLIERE PUGLIESE
Unità idrografica 04 – OFANTO
Unità idrografica 17 – ALENTO, BUSSENTO E MINORI DEL CILENTO
Unità idrografica 18 – SELE, PENISOLA SORRENTINA E MINORI GOLFO DI SALERNO
Unità idrografica 19 – SARNO
Unità idrografica 20 – VOLTURNO, NAPOLI E MINORI LITORALE DOMIZIO
Unità idrografica 21 – GARIGLIANO

Gli investimenti aziendali in materia di irrigazione relativi agli interventi SRD01 e SRD02 del CSR Campania afferiscono essenzialmente alla KTM 8 "Efficienza idrica, misure tecniche per l'irrigazione, l'industria, l'energia e le famiglie" ed in particolare corrispondono alla misura generale MG.A.11 "Ammodernamento, razionalizzazione, adeguamento e potenziamento dei sistemi irrigui anche con la costruzione di nuovi impianti". Per la SRD02 può essere coinvolta anche la KTM 16 "Aggiornamento o miglioramento di impianti di trattamento delle acque reflue industriali (comprese le aziende agricole)" con la misura specifica MS.SUP.IN.69 "Ottimizzazione, adeguamento, ammodernamento e potenziamento degli impianti di trattamento delle acque reflue industriali".
L'elenco dettagliato delle misure previste per ciascuna unità idrografica e per ciascun corpo idrico è riportato nell'Appendice 1 "Correlazione pressione, stato, gap, rischio, obiettivi e misure per i

fonte: http://burc.regione.campania.it

corpi idrici superficiali" e nell'Appendice 2 "Correlazione pressione, stato, gap, rischio, obiettivi e misure per i corpi idrici sotterranei" dell'Allegato 1 del Piano di Gestione delle Acque.

Criteri inerenti allo Stato dei corpi idrici per motivi inerenti alla quantità d'acqua

- *Gli investimenti di cui alla lettera a), b) e c) (nel caso di incremento della superficie irrigata) del precedente CR15 sono ammissibili solo se lo stato dei corpi idrici su cui insistono gli investimenti stessi non è stato ritenuto meno di buono nei pertinenti piani di gestione dei bacini idrografici per motivi inerenti alla quantità d'acqua*. (SRD01-CR16)
- *Gli investimenti in impianti esistenti inclusi al precedente CR15, lettere b) e c), devono offrire, sulla base di una valutazione ex-ante, un risparmio idrico potenziale minimo secondo i parametri tecnici dell'impianto esistente, nonché un risparmio effettivo minimo laddove gli stessi riguardino corpi idrici superficiali e sotterranei ritenuti in condizioni non buone nel pertinente piano di gestione del bacino idrografico per motivi inerenti alla quantità d'acqua. Al riguardo, ai fini del presene intervento, si applicano le percentuali già stabilite per gli analoghi investimenti irrigui di cui all'intervento SRD02*. (SRD01-CR23) (rif. SRD02-CR20)
- *Qualora gli investimenti riguardino corpi idrici superficiali e sotterranei ritenuti in condizioni non buone nel pertinente piano di gestione del bacino idrografico (per motivi inerenti alla quantità d'acqua), sia conseguita una riduzione effettiva minima del consumo di acqua che contribuisca al conseguimento di un buono stato di tali corpi idrici, come stabilito all'articolo 4, paragrafo 1, della direttiva 2000/60/CE. Tali riduzioni minime effettive sono definite e quantificate nella successiva sezione "risparmio idrico effettivo"* (SRD02 CR19)

Gli investimenti del Complemento regionale per lo sviluppo rurale del PSP 2023-2027 (CSR) in materia di irrigazione sono soggetti all'applicazione di criteri di ammissibilità specifici riferiti allo "*stato dei Corpi idrici superficiali inerente alla quantità d'acqua*" e allo "*stato quantitativo dei Corpi idrici sotterranei*". Tale "stato" fa riferimento alla definizione dei bacini idrografici e alla classificazione dei corpi idrici assegnate dal Piano di Gestione delle Acque del III Ciclo (2021-2027) del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale e riportate nelle tavole del Piano di Gestione consultabile sul sito web dell'Autorità di bacino distrettuale all'indirizzo http://www.distrettoappenninomeridionale.it

Realizzazione dei layers cartografici inerenti allo Stato dei corpi idrici per motivi inerenti alla quantità d'acqua

Ai fini dell'applicazione dei criteri di ammissibilità per la realizzazione degli interventi del Complemento regionale per lo sviluppo rurale del PSP 2023-2027 (CSR) e per rendere più agevole l'individuazione dei corpi idrici interessati dagli interventi (riferiti al punto di captazione/derivazione dell'acqua utilizzata) e la loro classificazione, sono state realizzate apposite cartografie che riportano

fonte: http://burc.regione.campania.it

i bacini idrografici dei “Corpi idrici superficiali”, i “Corpi idrici sotterranei” del territorio campano classificati per gli aspetti inerenti alla quantità di acqua. I relativi layers cartografici risultano costituiti e denominati come di seguito:

- Corpi idrici superficiali Stato Buono
- Corpi idrici superficiali Stato Meno di Buono
- Corpi idrici superficiali Stato Non Classificato
- Corpi idrici sotterranei Stato Buono
- Corpi idrici sotterranei Stato Meno di Buono
- Corpi idrici sotterranei Stato Non Classificato

La definizione dei bacini idrografici e la classificazione dei corpi idrici oggetto delle suddette elaborazioni sono derivate da quelle assegnate dal Piano di Gestione delle Acque dell’Autorità di Bacino distrettuale dell’Appennino Meridionale così come riportate nelle tavole del PdGA scaricabili dal sito istituzionale dell’Autorità (https://www.distrettoappenninomeridionale.it/piano-gestione-acque/).
Le cartografie realizzate hanno esclusiva funzione di supporto per l’applicazione dei criteri di ammissibilità stabiliti per gli interventi del Complemento regionale per lo sviluppo rurale del PSP 2023-2027 (CSR) e non sostituiscono né modificano le classificazioni del Piano di Gestione delle Acque (PGA) dell’Autorità di Bacino distrettuale dell’Appennino Meridionale.

Per le acque superficiali, lo stato “*Buono*” relativo agli aspetti inerenti alla quantità di acqua è stato attribuito ai bacini idrografici dei Corpi Idrici Superficiali classificati nel Piano di Gestione delle Acque in condizioni di stato ecologico “*elevato*” o “*buono*”.
lo stato “*Meno di buono*” è stato attribuito ai bacini idrografici dei Corpi Idrici Superficiali classificati nel Piano di Gestione delle Acque in condizioni di stato ecologico “*sufficiente*”, “*scarso*”, “*cattivo*”, “*non monitorato/non classificato*”.
Per le acque sotterranee, si è fatto riferimento allo stato quantitativo assegnato ai Corpi Idrici Sotterranei dal Piano Distrettuale di Gestione delle Acque. Lo stato “*Buono*” è stato attribuito ai Corpi Idrici Sotterranei classificati in condizioni di stato quantitativo “*buono*”.
lo stato “*Meno di buono*” è stato attribuito ai Corpi Idrici Sotterranei classificati in condizioni di stato quantitativo “*scarso*”.
Nei casi di bacini idrografici superficiali e corpi idrici sotterranei non afferenti a corpi idrici significativi individuati e tipizzati dal PGA, a essi è stato attribuito il valore “*Non classificato*”.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Criteri inerenti il Risparmio idrico potenziale ed effettivo

- *Le percentuali di risparmio idrico potenziale e riduzione effettiva del consumo di acqua di cui ai CR18 e CR19 sono definite e quantificate nella successiva sezione "Domande/informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento". Tale risparmio idrico riflette le esigenze stabilite nei piani di gestione dei bacini idrografici ai sensi della direttiva 2000/60/CE. Gli investimenti di miglioramento degli impianti irrigui esistenti, di cui al precedente CR17 lettera a) sono ammissibili solo se sono rispettati CR18, CR19 e CR20*. (SRD02-CR20)

Nel caso di investimenti su impianti esistenti, le percentuali di risparmio idrico potenziale minimo previste, per le diverse combinazioni di impianti (preesistente e nuovo) e la riduzione effettiva del consumo di acqua, adottate dal CSR Campania, sono definite nel PSP in recepimento delle specificità regionali, elaborate in coerenza con le esigenze stabilite nei piani di gestione dei bacini idrografici.

Criteri inerenti alle Analisi ambientali

- *Gli investimenti di cui alla lettera a), b) e c) (nel caso di incremento della superficie irrigata) del precedente CR15 sono ammissibili a condizione che un'analisi di impatto ambientale mostri che gli investimenti stessi non avranno un impatto negativo significativo sull'ambiente; tale analisi di impatto ambientale è effettuata o approvata dall'Autorità competente e può anche riferirsi a gruppi di aziende* (SRD01-CR17)
- *Gli investimenti per la creazione o l'ampliamento di bacini a fini di irrigazione sono ammissibili unicamente purché ciò non comporti un impatto negativo significativo sull'ambiente, secondo quanto stabilito dall'Autorità competente* (SRD01-CR22 e SRD02-CR21)

Nei casi in cui gli investimenti ricadono nel campo di applicazione delle procedure di Valutazione di Impatto Ambientale, secondo quanto stabilito dalla normativa pro tempore vigente (parte seconda del D.lgs. 152/2006; DM 52/2015; eventuali norme speciali e/o di settore) o ricadono nel campo di applicazione della Valutazione di Incidenza (VIncA) in quanto investimenti che, da soli o cumulativamente con altri interventi, possono avere un'incidenza significativa sui proposti Siti di Importanza Comunitaria (pSIC), sui Siti di Importanza Comunitaria (SIC), sulle Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e sulle Zone di Protezione Speciali (ZPS), si applicano le procedure e modulistiche predisposte dalla Regione Campania, e reperibili sul sito "Valutazioni ambientali: VAS-VIA-VI" della Regione Campania, al seguente indirizzo: http://viavas.regione.campania.it/ , con le modalità previste dalle Disposizioni Comuni del CSR Campania approvate con DRD 943 del 21/12/2023 e dagli specifici bandi.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Per gli investimenti che non ricadono nelle casistiche suindicate gli strumenti di pianificazione a cui le analisi ambientali devono far riferimento sono costituiti dal Piano regionale di Tutela delle Acque (PTA) e dal Piano distrettuale di Gestione delle Acque (PdGA) elaborati dalle autorità competenti per la definizione e l'attuazione della pianificazione idrica.

I progetti SRD01 che prevedono incrementi di superfici irrigate e i progetti SRD01 e SRD02 che prevedono l'ampliamento o la creazione di bacini, fatto salvo quanto previsto dalla normativa in materia di VIA e di VINCA, dovranno quindi essere corredati da una relazione tecnica ambientale che evidenzi, con riferimento alla specifica area di intervento e ai corpi idrici interessati, la coerenza con le analisi, i dati, le prescrizioni e gli obiettivi del PTA e del PdGA, effettuata o approvata dall'Autorità competente.

I suddetti criteri di ammissibilità sono interpretati alla luce dell'articolo 74 del Reg. 2115/2021 e cioè limitatamente ad "*aumenti netti della superficie irrigata aventi un'incidenza su un dato corpo idrico superficiale o sotterraneo*". Non è quindi richiesta una autonoma analisi ambientale per gli investimenti che non incidono su un dato corpo idrico superficiale o sotterraneo, fermo restando che deve essere comunque analizzata la conformità con gli strumenti di pianificazione della risorsa idrica vigenti (PTA - PdGA).

In particolare, nel caso di realizzazione di nuovi impianti irrigui alimentati esclusivamente da invasi di acque piovane già esistenti anche un eventuale aumento della superficie irrigata non incide sui corpi idrici superficiali o sotterranei, limitandosi a reimmettere la risorsa idrica già accumulata nel ciclo delle acque.

Analogamente, non rientrano in tale casistica le vasche di raccolta delle acque piovane e di sgrondo al servizio di serre e fabbricati rurali, di dimensioni limitate a tale funzione e finalizzate ad una corretta gestione delle acque per gli obiettivi di tutela del suolo e delle risorse idriche.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 473 del 23/07/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

Oggetto dell'Atto:

PR CAMPANIA FESR 2021/2027 - ASSE 2 - OB. SP. 2.4 - AZIONE 2.4.3 - APPROVAZIONE QUADRO ESIGENZIALE E DOCUMENTO INDIRIZZO ALLA PROGETTAZIONE PER L'INTERVENTO "MIGLIORARE LA RESILIENZA DEL TERRITORIO REGIONALE AI RISCHI DERIVANTI DAI CAMBIAMENTI CLIMATICI" - CUP: B48H24000710006

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO CHE

- il Regolamento (UE) 2020/852 del 18 giugno 2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea stabilisce l'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e modifica il Regolamento (UE) 2019/2088 che, all'articolo 17, definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm");
- il Regolamento delegato (UE) 2021/2139, del 4 giugno 2021, che integra il regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio, fissa i criteri di vaglio tecnico che consentono di determinare a quali condizioni si possa considerare che un'attività economica contribuisce in modo sostanziale alla mitigazione dei cambiamenti climatici o all'adattamento ai cambiamenti climatici e se non arreca un danno significativo a nessun altro obiettivo ambientale;
- il Regolamento (UE) n. 1058/2021 del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di Coesione definisce i compiti, gli obiettivi specifici e l'ambito d'intervento del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e del Fondo di Coesione (FC);
- Il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 - come successivamente modificato con Regolamenti (UE) n. 2039/2022 del 19 ottobre 2022 e n. 435/2023 del 27 febbraio 2023 - reca le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- ai sensi dell'art. 2, punto 4), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "operazione" si intende: a) un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati nell'ambito dei programmi in questione; b) nel contesto degli strumenti finanziari, il contributo del programma a uno strumento finanziario e il successivo sostegno finanziario fornito ai destinatari finali da tale strumento finanziario;
- ai sensi dell'art. 2, punto 9), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., "beneficiario" è: a) un organismo pubblico o privato, un soggetto dotato o non dotato di personalità giuridica o una persona fisica, responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione delle operazioni; b) nel contesto dei partenariati pubblico-privato («PPP»), l'organismo pubblico che ha avviato l'operazione PPP o il partner privato selezionato per attuarla; c) nel contesto dei regimi di aiuti di Stato, l'impresa che riceve l'aiuto; d) nel contesto degli aiuti «de minimis» forniti a norma dei regolamenti (UE) n. 1407/2013 (37) o (UE) n. 717/2014 della Commissione, lo Stato membro può decidere che il beneficiario è l'organismo che concede gli aiuti, se è responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione dell'operazione; e) nel contesto degli strumenti finanziari, l'organismo che attua il fondo di partecipazione o, in assenza di un fondo di partecipazione, l'organismo che attua il fondo specifico o, se l'autorità di gestione gestisce lo strumento finanziario, l'autorità di gestione;
- ai sensi dell'art. 2, punto 42), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., "immunizzazione dagli effetti del clima" è un processo volto a evitare che le infrastrutture siano vulnerabili ai potenziali impatti climatici a lungo termine, garantendo nel contempo che sia rispettato il principio dell'efficienza energetica al primo posto e che il livello delle emissioni di gas a effetto serra derivanti dal progetto sia coerente con l'obiettivo della neutralità climatica per il 2050;
- la Commissione europea, con Decisione n. C (2022) 7879 final del 26 ottobre 2022, ha approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021-2027 (PR CAMPANIA FESR 2021-2027);
- la Giunta Regionale con deliberazione n. 559 del 03/11/2022 ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;

- il Manuale di Attuazione del PR Campania FESR 2021 - 2027, approvato con Decreto Dirigenziale n. 49 del 22/03/2024, definisce un'operazione a titolarità regionale quando la Regione Campania è il Beneficiario (e può in tal senso assumere la funzione di stazione appaltante anche attraverso i suoi enti strumentali) ovvero è committente dell'opera e che ricadono in questa tipologia, in un'ottica di programmazione integrata delle risorse, tutti gli interventi di rilevanza strategica che l'Amministrazione regionale ritiene essere rispondenti ai fabbisogni di sviluppo del territorio ed anche gli interventi a titolarità che la Regione avvia sulla base di atti di programmazione nei settori la cui competenza esclusiva è in capo alla medesima Regione.

PREMESSO ALTRESÍ CHE

- l'art. 7, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023 prevede che "le pubbliche amministrazioni organizzano autonomamente l'esecuzione di lavori o la prestazione di beni e servizi attraverso l'auto-produzione, l'esternalizzazione e la cooperazione nel rispetto della disciplina del codice e del diritto dell'Unione europea";
- l'art. 7, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023 stabilisce che "le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono affidare direttamente a società in house lavori, servizi o forniture, nel rispetto dei principi di cui agli articoli 1, 2 e 3. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti adottano per ciascun affidamento un provvedimento motivato in cui danno conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche. In caso di prestazioni strumentali, il provvedimento si intende sufficientemente motivato qualora dia conto dei vantaggi in termini di economicità, di celerità o di perseguimento di interessi strategici. I vantaggi di economicità possono emergere anche mediante la comparazione con gli standard di riferimento della società Consip S.p.a. e delle altre centrali di committenza, con i parametri ufficiali elaborati da altri enti regionali nazionali o esteri oppure, in mancanza, con gli standard di mercato";
- l'art. 7, comma 3, del D.Lgs. n. 36/2023 stabilisce che "l'affidamento in house di servizi di interesse economico generale di livello locale è disciplinato dal decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201";
- L'art. 41, comma 13 del D.Lgs n.36/2023 stabilisce che "la progettazione di servizi e forniture è articolata in un unico livello";
- la Regione Campania con DGR n. 104 del 07/03/2023 ha approvato la Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile (SRSvS), in cui sono dettagliate le prospettive strategiche, normative e procedurali necessarie per l'indirizzo delle politiche regionali in coerenza con i principi e gli obiettivi dello sviluppo sostenibile; in particolare, si considerino gli Obiettivi della SRSvS n. 3 "La Campania delle comunità e dei territori" e n. 4 "La Campania dell'ambiente, dell'energia e del clima";
- il PR FESR 2021/2027 nell'ambito dell'Asse prioritario 2 "Energia, Ambiente e Sostenibilità" e dell'obiettivo specifico RSO 2.4 "Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici", prevede l'azione 2.4.3 finalizzata al finanziamento di interventi di riduzione del livello di esposizione al rischio idrogeologico connesso al clima e alla geomorfologia dei luoghi, migliorandone la resilienza e privilegiando, laddove possibile, soluzioni nature-based. Tra gli altri, si prevedono interventi per la: 1. mitigazione del rischio idrogeologico (stabilizzazione dei versanti, sistemazione fluviale, salvaguardia delle coste alte e basse); 2. salvaguardia nelle aree antropizzate strutturate nelle aree retrodunali; 3. monitoraggio e controllo del territorio e delle risorse naturali; 4. ripristino e recupero delle dinamiche idro-morfologiche;5. manutenzione e

programmazione di difesa fluviale su reticoli idrografici, al fine di ridurre il livello di esposizione ai rischi connessi al clima; 6. contrasto all'instabilità dei versanti e all'erosione costiera: 7. riduzione del rischio di incendi, anche mediante prevenzione e gestione attiva del territorio; 8. realizzazione, gestione e potenziamento delle infrastrutture verdi e dei servizi ecosistemici offerti dalla Rete Natura 2000 funzionali alla riduzione dei rischi connessi ai cambiamenti climatici.

- il PR FESR 2021/2027 nell'ambito dell'Asse prioritario 2 "Energia, Ambiente e Sostenibilità" e dell'obiettivo specifico RSO 2.7 " Rafforzare la protezione e la preservazione della natura, la biodiversità e le infrastrutture verdi, anche nelle aree urbane, e ridurre tutte le forme di inquinamento", prevede l'azione 2.7.1 finalizzata al finanziamento di interventi di promozione, progettazione e gestione delle infrastrutture verdi e blu (ecosistemi acquatici) al fine di sostenere la protezione e la preservazione della natura e degli ambienti naturali, nonché il monitoraggio e il miglioramento della qualità delle acque, dell'aria e del suolo. Saranno sostenuti, tra gli altri, interventi di realizzazione, manutenzione e rinaturalizzazione di infrastrutture verdi e servizi ecosistemici che potranno, inoltre, avere anche impatti positivi sulla riduzione dei rischi connessi ai cambiamenti climatici. Gli interventi, prioritariamente volti alla realizzazione delle azioni ricomprese nel Prioritized Action Framework (PAF), potranno riguardare: 1. la promozione di progetti pilota di infrastrutture verdi e blu e di servizi eco-sistemici; 2. le infrastrutture per la preservazione e il rafforzamento della rete idrografica e degli alvei fluviali, nonché delle aree di espansione delle piene; 3. la rinaturalizzazione dei corsi fluviali anche per il contrasto dell'erosione costiera; 4. la forestazione e l'infrastrutturazione verde anche per la mitigazione e contrasto alle "isole di calore" presenti nelle aree urbane. L'azione, inoltre, in coerenza con i piani per la qualità dell'aria, nonché con il Piano Nazionale Controllo dell'Inquinamento Atmosferico (PNCIA), potrà promuovere interventi e misure ulteriori, capaci di contribuire alla riduzione dell'inquinamento atmosferico e al miglioramento della qualità dell'aria.

CONSIDERATO che

- con il DPGR n. 60 del 06/06/2023 il Dirigente pro tempore della Direzione Generale per le Politiche agricole, alimentari e forestali della Regione Campania è stato designato quale ROS dell'Obiettivo specifico 2.4 - Azione 2.4.3;
- con decreto dirigenziale n. 141 del 11/07/2024 il Dirigente pro tempore della Direzione Generale per le Politiche agricole, alimentari e forestali della Regione Campania è stato designato quale ROS dell'Obiettivo specifico 2.7 – Azione 2.7.1;
- il ROS è impegnato a valutare la fattibilità tecnica, economica e amministrativa della progettazione esecutiva verificandone la coerenza con le indicazioni e con i criteri di ammissibilità del PR FESR 2021-2027, ai fini della relativa ammissione a finanziamento;
- all' art. 3 dell'allegato I.7 del D.lgs n. 36/2023 si è definito che il documento di indirizzo alla progettazione, "DIP", da redigere in coerenza con il quadro esigenziale indica, in rapporto alla dimensione, alla specifica tipologia e alla categoria dell'intervento da realizzare, le caratteristiche, i requisiti e gli elaborati progettuali necessari per la definizione di ogni livello della progettazione e che il DIP è redatto e approvato prima dell'affidamento dell'attività di progettazione, sia in caso di progettazione interna, che di progettazione esterna;
- la Regione Campania, nell'ambito del piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie, con Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 221 del 4 novembre 2015, seguito dalla Legge regionale del 23 dicembre 2016, n. 38 e dalla Legge Regionale 8 agosto 2018, n. 28 (Collegato alla legge di stabilità regionale per l'anno 2018) e poi, infine, dalla Delibera della Giunta regionale n. 31 del 22 gennaio 2020, ha istituito la società unica del Polo Ambientale;
- il nuovo soggetto societario nato, dalla fusione per incorporazione delle azioni di Campania

Ambiente e Servizi S.p.A. con quelle di SMA Campania S.P.A., prevede quali attività operative finalizzate la valorizzazione degli asset ambientali, la prevenzione e il contrasto degli incendi nelle aree boschive, il risanamento ambientale, il monitoraggio del territorio ed il riassetto idrogeologico;

- lo statuto di SMA Campania S.p.A. è in linea con il dettato normativo di settore visto che l'art.1 indica la Regione Campania come socio unico e prevedendo all'art.3 che "la società è un organismo in house della Regione Campania che esercita il controllo analogo e verso cui svolte la parte più importante e comunque prevalente delle attività societarie. Oltre l'80% del fatturato è effettuato nello svolgimento dei compiti a essa affidati dall'ente pubblico socio e la produzione ulteriore rispetto al suddetto limite è consentita solo a condizione che la stessa permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale";
- il soggetto individuato per l'attuazione dell'intervento *de quo* sarà impegnato a garantire che la redazione del progetto del servizio sia svolta secondo gli indirizzi forniti dalla Regione Campania con il quadro esigenziale e il DIP oggetto del presente provvedimento e quindi sarà impegnato a garantire tali indirizzi nell'esecuzione dell'intervento;

RILEVATO che

- la Regione Campania - Direzione Generale per le Politiche agricole, alimentari e forestali (50 07 00) è impegnata alla generazione del CUP dell'intervento, alla redazione del Quadro Esigenziale e del Documento di indirizzo della progettazione e al finanziamento delle fasi di attuazione dell'intervento d*e quo* in quanto ha impostato tale intervento a titolarità regionale;
- ai sensi dell'art. 2, punto 9), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., tra le definizioni di "beneficiario" è prevista la fattispecie di un organismo pubblico responsabile dell'avvio dell'operazione;
- gli interventi previsti per il triennio 2024/2026, approvato con DGR n. 296 del 12/06/2024, ricadono nella tipologia "SELEZIONE DIRETTA DELLE OPERAZIONI" prevista dal Manuale di attuazione del PR FESR 2021/2027 vigente, poiché rientranti in un'ottica di programmazione integrata delle risorse, in cui l'Amministrazione regionale individua tutti gli interventi di rilevanza strategica che ritiene essere rispondenti ai fabbisogni di sviluppo del territorio ed anche gli interventi a titolarità che la Regione avvia sulla base di atti di programmazione nei settori la cui la competenza esclusiva è in capo alla medesima Regione;
- il "Quadro Esigenziale" individua gli obiettivi generali, gli indicatori chiave, i fabbisogni, le esigenze qualitative e quantitative del territorio regionale oggetto di intervento e che discendono direttamente dalle scelte approvate con DGR n. 296 del 12/06/2024 in coerenza con gli Obiettivi di Policy individuati del PR FESR CAMPANIA 2021/27, ed in particolare con l'obiettivo specifico RSO 2.4 "Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici", con l'obiettivo specifico RSO2.7 - "Rafforzare la protezione e la preservazione della natura, la biodiversità e le infrastrutture verdi, anche nelle aree urbane, e ridurre tutte le forme di inquinamento" e quindi con l'azione 2.4.3 - "Promuovere un'impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza attraverso interventi mirati a ridurre il livello di esposizione ai rischi connessi al clima" e con l'azione 2.7.1 - "Sviluppare il sistema delle infrastrutture verdi in ambito urbano e extra-urbano e rafforzare il sistema delle aree protette per la tutela della biodiversità, degli habitat e delle specie protette" del PR FESR CAMPANIA 2021/27;
- il "Documento di Indirizzo alla Progettazione" contiene l'indirizzo necessario all'avvio delle attività di progettazione e costituisce parte integrante della documentazione della fase di progettazione da attuare da parte del soggetto esecutore, in coerenza con l'azione 2.4.3 e con l'azione 2.7.1 del PR FESR CAMPANIA 2021/2027 nel rispetto dei principi di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm") e di immunizzazione climatica.

RITENUTO, pertanto

- di dover procedere all'approvazione del quadro esigenziale e del documento di indirizzo della progettazione relativo all'intervento "Migliorare la resilienza del territorio regionale ai rischi derivanti dai cambiamenti climatici" - CUP: B48H24000710006", che si allegano al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;
- di dover trasmettere alla società regionale in house SMA CAMPANIA, i documenti approvati al punto precedente affinchè la società in house possa procedere alla formulazione di un'offerta tecnico-economica, per la redazione della progettazione del servizio e per la realizzazione dell'intervento stesso, da sottoporre alla verifica di congruità secondo quanto stabilito dalla legislazione di settore e quindi affinchè il ROS possa addivenire alla valutazione tecnico-amministrativo ai fini dell'ammissione a finanziamento dell'intervento a valere sull'azione 2.4.3 e sull'azione 2.7.1 del PR CAMPANIA FESR 2021/2027 .

VISTI gli atti sopra richiamati.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'Ufficio e delle risultanze degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti l'istruttoria a tutti gli effetti di legge,

DECRETA

per quanto esposto in narrativa che si intende qui integralmente riportato:

1. di procedere all'approvazione del quadro esigenziale e del documento di indirizzo della progettazione relativo all'intervento "Migliorare la resilienza del territorio regionale ai rischi derivanti dai cambiamenti climatici" - CUP: B48H24000710006", che si allegano al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;
2. di trasmettere alla società regionale in house SMA CAMPANIA, i documenti approvati al punto precedente al fine di procedere alla formulazione di un'offerta tecnico-economica, per la redazione della progettazione del servizio e per la realizzazione dell'intervento stesso, da sottoporre alla verifica di congruità secondo quanto stabilito dalla legislazione di settore e quindi affinchè il ROS possa addivenire alla valutazione tecnico-amministrativo ai fini dell'ammissione a finanziamento dell'intervento a valere sull'azione 2.4.3 e sull'azione 2.7.1 del PR CAMPANIA FESR 2021/2027 .di trasmettere copia del presente atto:
   - all'ufficio Implementazione delle tematiche comuni della Programmazione Unitaria 40 01 08;
   - alla Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 50 03 00;
   - all'Assessore regionale competente al ramo;
   - all'UDCP - Segreteria di Giunta – Ufficio III - Affari Generali - Archiviazione Decreti Dirigenziali;
   - All' Ufficio Relazioni con il Pubblico, per la pubblicazione sul BURC;
   - all'ufficio competente ai fini della pubblicazione all'interno della sezione "Casa di Vetro" del sito web istituzionale della Regione Campania.

Il Direttore Generale
ROS Ob. Sp. 2.4 e 2.7
Maria Passari

MIGLIORARE LA RESILIENZA DEL TERRITORIO REGIONALE AI RISCHI DERIVANTI DAI CAMBIAMENTI CLIMATICI

CUP: B48H24000710006

QUADRO ESIGENZIALE

(ai sensi dell'art. 41 c.2 e dell'Allegato I.7 del D.lgs. 36/2023)

fonte: http://burc.regione.campania.it

INDICE

PREMESSA 3
1. Obiettivi generali 6
2. Indicatori chiave 9
3. Fabbisogni, esigenze qualitative e quantitative 11

fonte: http://burc.regione.campania.it

PREMESSA

Il presente documento "Quadro Esigenziale" dell'intervento a titolarità regionale "Migliorare la resilienza del territorio regionale ai rischi derivanti dai cambiamenti climatici" - CUP: B48H24000710006 è redatto ai sensi dell'art. 41 c.2 e dell'art. 1 - SEZIONE I dell'Allegato I.7 del D.lgs. 36/2023.

Nell'ambito delle azioni programmatiche finalizzate all'attuazione dell'Agenda 2030 e del Green Deal Europeo nell'arco temporale 2021-2027, la Giunta Regionale della Campania ha approvato il "*Documento Regionale di Indirizzo Strategico*" con propria Delibera n. 489 del 12/11/2020, il quale include e definisce prioritari gli investimenti finalizzati alla mitigazione del rischio idrogeologico, alla prevenzione dei rischi dovuti ai cambiamenti climatici, al rafforzamento del sistema delle aree protette per la tutela della biodiversità, nonché della resilienza delle aree urbane e rurali, del sistema di infrastrutture verdi in ambito urbano, extra-urbano e delle aree interne.
La successiva Delibera di Giunta Regionale n. 104 del 07/03/2023 ha approvato la *Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile* (SRSvS), in cui sono dettagliate le prospettive strategiche, normative e procedurali necessarie per l'indirizzo delle politiche regionali in coerenza con i principi e gli obiettivi dello sviluppo sostenibile; in particolare, si considerino gli Obiettivi della SRSvS n. 3 "*La Campania delle comunità e dei territori*" e n. 4 "*La Campania dell'ambiente, dell'energia e del clima*".
L'Obiettivo n. 3 mira allo sviluppo sostenibile dei territori rurali e delle aree interne e periferiche della regione valorizzando il capitale naturale, culturale e paesaggistico e migliorando la capacità di adattamento climatico al fine di accrescere il benessere dei cittadini, mentre l'Obiettivo n. 4 è focalizzato sull'integrazione nella programmazione e pianificazione settoriale e territoriale, degli interventi di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici e di mitigazione del rischio, al fine di ottimizzare l'uso e la gestione del patrimonio ambientale e paesaggistico, limitare le concentrazioni di gas serra e di attuare misure di mitigazione del rischio idrogeologico, sia di tipo strutturale che "non strutturale". Pertanto, fra gli scopi della SRSvS la promozione del valore delle infrastrutture verdi e dei servizi ecosistemici, con finalità di conservazione del patrimonio naturale e di adattamento ai cambiamenti climatici, ha un ruolo fondamentale nella cornice del nuovo periodo di programmazione 2021-2027.

Il PR FESR 2021/2027, infatti, nell'ambito dell'Asse prioritario 2 "*Energia, Ambiente e Sostenibilità*" prevede i seguenti Obiettivi Specifici:

- RSO2.4 "*Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici*" dedicato a ridurre il livello di esposizione al rischio idrogeologico connesso al clima e alla geomorfologia dei luoghi.
- RSO2.7 - "*Rafforzare la protezione e la preservazione della natura, la biodiversità e le infrastrutture verdi, anche nelle aree urbane, e ridurre tutte le forme di inquinamento*" dedicato alla promozione, progettazione e gestione delle infrastrutture verdi e blu (ecosistemi acquatici) al fine di sostenere la protezione e la preservazione della natura e degli ambienti

fonte: http://burc.regione.campania.it

naturali, nonché il monitoraggio e il miglioramento della qualità delle acque, dell'aria e del suolo.

In coerenza con gli Obiettivi Specifici, nell'ambito del PR FESR 2021/2027 si identificano le Azioni:

- 2.4.3 - "*Promuovere un'impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza attraverso interventi mirati a ridurre il livello di esposizione ai rischi connessi al clima*", si prevedono interventi per la: mitigazione del rischio idrogeologico (stabilizzazione dei versanti, sistemazione fluviale, salvaguardia delle coste alte e basse); salvaguardia nelle aree antropizzate strutturate nelle aree retrodunali; monitoraggio e controllo del territorio e delle risorse naturali; ripristino e recupero delle dinamiche idro-morfologiche; manutenzione e programmazione di difesa fluviale su reticoli idrografici, al fine di ridurre il livello di esposizione ai rischi connessi al clima; contrasto all'instabilità dei versanti e all'erosione costiera finalizzata a ridurre il livello di esposizione al rischio idrogeologico connesso al clima e alla geomorfologia dei luoghi, migliorandone la resilienza e privilegiando, laddove possibile, soluzioni nature-based, riduzione del rischio di incendi, anche mediante prevenzione e gestione attiva del territorio; realizzazione, gestione e potenziamento delle infrastrutture verdi e dei servizi ecosistemici offerti dalla Rete Natura 2000 funzionali alla riduzione dei rischi connessi ai cambiamenti climatici.
- 2.7.1 - "*Sviluppare il sistema delle infrastrutture verdi in ambito urbano e extra-urbano e rafforzare il sistema delle aree protette per la tutela della biodiversità, degli habitat e delle specie protette*", finalizzata alla realizzazione di progetti pilota di infrastrutture verdi e blu e di servizi eco-sistemici, di infrastrutture per la preservazione e il rafforzamento della rete idrografica e degli alvei fluviali, nonché delle aree di espansione delle piene, di interventi per la rinaturalizzazione dei corsi fluviali anche per il contrasto dell'erosione costiera e di interventi per la a forestazione e l'infrastrutturazione verde anche attraverso la mitigazione e contrasto alle "isole di calore" presenti nelle aree urbane, ad attuare le misure prioritarie, sia generali che specifiche, per tipologia di habitat previste nei PAF per ridurre la frammentazione degli habitat e mantenere il collegamento ecologico e funzionale (con il concorso del FEASR). Tra gli interventi previsti: 1. misure di gestione-mantenimento e miglioramento dello stato di conservazione degli habitat e delle specie; 2. gestione delle misure di conservazione per quanto riguarda le specie invasive e aliene; 3. adozione di sistemi di gestione d'intesa con i soggetti interessati; 4. prevenzione e gestione dei fattori di rischio ambientale; 5. piccole strutture necessarie per il ripristino di habitat o specie.

Appare evidente, dunque, la necessità di intervento in territori mirati dell'ambito regionale evidentemente caratterizzati dall'urgenza di interventi di *manutenzione straordinaria*, finalizzata alla riduzione del rischio di eventi gravi – soprattutto legati a fenomeni d'incendio boschivo – nonché alla valorizzazione delle infrastrutture verdi e blu in essi presenti, alla prevenzione e mitigazione dei rischi naturali ed antropici, con incremento della resilienza ai cambiamenti climatici e ripristino degli ecosistemi danneggiati da passati eventi d'incendio boschivo, ovvero di dissesto idrogeologico.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il patrimonio verde regionale è costituito da circa 300 mila ettari di superficie forestale di cui 5.355 ettari di foreste demaniali di competenza della Regione Campania, da 16 vivai forestali di proprietà regionale, dai parchi urbani di interesse regionale ai sensi della L.R. n.7/2003 e dagli ecosistemi boschivi diffusi sull'intero territorio regionale urbano ed extraurbano.

La superficie totale coperta dalla vegetazione forestale demaniale in Campania di competenza regionale è di circa 5.355 Ha. Sono assimilabili, inoltre, alle foreste demaniali i terreni costituenti i tratturi, che si sviluppano per complessivi km 300 circa ricadenti, peraltro, nelle sole province di Avellino e Benevento, per una superficie complessiva di 1500 Ha. Quindi un patrimonio boschivo e naturalistico di tutto rilievo in una regione fortemente antropizzata quale la Campania.

Le aree forestali, in molti casi, rappresentano delle vere peculiarità dal punto di vista ambientale, ma anche esempi di buone pratiche di gestione ecocompatibile. La conduzione delle Foreste Demaniali persegue diverse finalità, tra le quali la salvaguardia del manto boscato da incendi e altre calamità naturali e la fruizione da parte dei cittadini. Tra gli altri interventi previsti, fondamentali per la conduzione e gestione delle foreste, vi sono la realizzazione della viabilità forestale e la manutenzione straordinaria dei viali parafuoco, delle briglie, dei gradoni presenti negli ecosistemi forestali regionali.
La Regione Campania oltre al compito di tutelare questa proprietà collettiva, svolge anche una serie di attività per far conoscere ai più le tante utilità legate al bosco: conservazione della naturale diversità delle specie; dimora della fauna selvatica; fonte di energia rinnovabile e di materie prime per settori produttivi importanti; immagazzinamento della anidride carbonica e quindi contenimento dell'effetto serra; elemento fondamentale per il paesaggio, per la fruizione ricreativa, per la difesa dai dissesti idrogeologici.
In Campania sono 16 i vivai forestali di proprietà regionale, distribuiti nelle cinque province in ambienti diversi per altitudine, esposizione, pedologia, orografia del terreno e condizioni climatiche. l'Amministrazione regionale intende perseguire i seguenti obiettivi: migliorare i complessi boscati per accrescere il loro valore economico, ecologico, ambientale e paesaggistico; tutelare le caratteristiche genetiche e la biodiversità della flora locale privilegiando la produzione di materiale vivaistico autoctono e di provenienza locale; favorire gli interventi di forestazione urbana (alberature fluviali e stradali, parchi cittadini, ville storiche, pertinenze pubbliche connesse ad edifici adibiti a scuole, ospedali etc.); favorire la realizzazione di condizioni ambientali ideali per il mantenimento e la riproduzione della fauna selvatica tipica dell'habitat, mediante la ricostituzione, il miglioramento e la riqualificazione di biotipi naturali (arricchimenti con essenze produttrici di bacche eduli o adatte alla nidificazione).
Il 35,8% del territorio della Campania è ricoperto da ecosistemi forestali. Ben il 68% del patrimonio forestale regionale è all'interno delle aree protette della Campania, oltre 64mila ettari di foresta sono localizzati nelle aree classificate a rischio idrogeologico 'elevato' o 'molto elevato', 135mila ettari di foresta ricadono nei grandi paesaggi regionali (dal Roccamonfina al Cilento) e circa 32mila ettari sono rappresentati da foreste urbane e boschi di prossimità.

fonte: http://burc.regione.campania.it

A seguito della ricognizione ad opera di questa Direzione Generale e anche a seguito dei confronti avuti con la società del Polo Ambientale (SMA CAMPANIA), sono stati individuati gli interventi di seguito elencati da eseguire e che rispondono a obiettivi di tutela della biodiversità e dei servizi ecosistemici, riduzione degli effetti dei cambiamenti climatici, difesa del suolo, prevenzione del rischio incendi, riduzione delle emissioni di carbonio, miglioramento del benessere e della qualità della vita dei cittadini.
L'Amministrazione Regionale con DGR n. 296 del 12/06/2024 ha programmato complessivamente € 38.000.000,00 (trentottomilioni/00) a valere sul PR FESR 2021/2027 da realizzare in un orizzonte temporale programmatico di tre anni di cui € 25.000.000,00 (venticinquemilioni/00) a valere sull'Azione 2.4.3 e€ 13.000.000,00 (tredicimilioni/00) a valere sull'Azione 2.7.1.

1. Obiettivi generali

Le categorie di lavorazioni oggetto di progettazione per l'intervento "Migliorare la resilienza del territorio regionale ai rischi derivanti dai cambiamenti climatici " - *CUP: B48H24000710006*", da attuarsi nell'ambito delle azioni programmatiche previste dall'Agenda 2030 e del Green Deal Europeo nell'arco temporale 2021-2027 e da finanziare con risorse a valere sull'Asse 2 "Energia, Ambiente e Sostenibilità" del PR FESR 2021-27 - RSO2.4 - Azione 2.4.3 e RSO2.7 - Azione 2.7.1 saranno mirate alla riduzione del livello di esposizione al rischio idrogeologico connesso al clima e alla geomorfologia dei luoghi, migliorandone la resilienza e privilegiando, laddove possibile, soluzioni nature-based, alla promozione, progettazione e gestione delle infrastrutture verdi nonché sviluppare il sistema delle infrastrutture verdi in ambito urbano e extra-urbano e rafforzare il sistema delle aree protette per la tutela della biodiversità, degli habitat e delle specie protette In linea con le Strategie "EU Biodiversity 2030" e quella "Nazionale per la biodiversità", nonché con gli obiettivi della Rete Natura 2000.

È prioritario investire per il miglioramento della risposta e resilienza del territorio contro i rischi connessi al clima (frane, inondazioni, erosione costiera, etc.), nonché per la prevenzione, la gestione attiva del territorio e la risposta a incendi e fenomeni di inquinamento e degrado delle risorse naturali (idriche, aria, suolo, etc.). Gli ecosistemi forestali possono esercitare un ruolo fondamentale nel prevenire e mitigare i pericoli naturali, e quindi nella salvaguardia degli insediamenti umani, nella difesa del territorio agro-silvo-pastorale e più in generale nella tutela dell'ambiente. La difesa del suolo è certamente l'opera pubblica più significativa e urgente e va realizzata con un approccio integrato ecosistemico, attraverso interventi di infrastrutturazione verde per il rafforzamento della resilienza naturale degli ecosistemi. Fermo restando l'importanza di tutte le opere ingegneristiche per la sicurezza degli insediamenti umani e delle infrastrutture, la foresta montana mantiene inalterato il suo potenziale protettivo e può tornare ad essere un importante elemento nella strategia di difesa idrogeologica, anche in relazione ai minori costi degli interventi selvicolturali rispetto agli interventi

fonte: http://burc.regione.campania.it

prettamente strutturali. Il numero ed i costi degli interventi strutturali di difesa attiva e passiva necessari a mettere in sicurezza il territorio montano, infatti, ne mettono in discussione la sostenibilità economica, anche in ragione delle elevate spese che sono richieste per la loro manutenzione. Al contrario, le misure di protezione che utilizzano la vegetazione, oltre ad aumentare la loro efficacia con il tempo sono maggiormente efficienti dal punto di vista dei costi.

Nell'ambito poi della sistemazione dei corsi d'acqua, si deve constatare che la domanda di sicurezza idraulica trova sempre più spesso risposta ad una scala locale. Un moderno approccio alla sistemazione dei corsi d'acqua montani, supportato dalle più recenti conoscenze scientifiche, si basa sui seguenti punti: far convivere sicurezza idraulica, gestione della vegetazione, gestione dei sedimenti, spazio riservato al corso d'acqua - fascia di mobilità funzionale; Ripristinando gradualmente l'equilibrio geomorfologico ove questo non esista; Ripristinando la geometria naturale dell'alveo; Preservando i processi idraulici e sedimentologici dove sono già equilibrati; Favorendo la messa in sicurezza dalle piene attraverso la laminazione naturale delle stesse; Favorendo il ripristino della vegetazione riparia.

Questo approccio si concretizza in un insieme di azioni e tecniche finalizzate a stabilire per il corso d'acqua, e per il territorio ad esso connesso (sistema fluviale), la condizione di massima naturalità possibile, cioè quella in grado di espletare le sue caratteristiche funzioni ecosistemiche. Le infrastrutture verdi sono ancorate alla Strategia per la biodiversità dell'UE, ma sono più di un semplice strumento di conservazione della biodiversità. Possono apportare un contributo significativo alla realizzazione degli obiettivi della politica dell'Unione Europea in materia di sviluppo regionale, cambiamento climatico, gestione del rischio di catastrofi, agricoltura, silvicoltura e ambiente.

In tale contesto, l'Amministrazione regionale intende sviluppare un progetto strategico a titolarità, da finanziare con il PR FESR 2021-2027, che possa rispondere appieno alle strategie dell'Asse 2 e agli obiettivi del R.S.O. 2.4 e del R.S.O. 2.7. L'obiettivo è valorizzare le infrastrutture verdi esistenti nel patrimonio forestale del territorio regionale, ampliare la diffusione delle infrastrutture verdi sul nostro territorio per ampliare la diffusione della gamma dei relativi servizi ecosistemici che si generano, la mitigazione del rischio idraulico, il miglioramento della qualità delle acque, dell'aria e del suolo negli ecosistemi e nei siti Rete Natura 2000. Tale cornice contestuale consente di perseguire finalità fondamentali:

- Finalità tecnico funzionali nel processo di consolidamento del suolo sotto l'aspetto idrogeologico (filtrazione dei solidi sospesi, aumento di protezione dell'erosione, difesa suolo e maggiore stabilità dei territori), di protezione dall'inquinamento (fitodepurazione della vegetazione ed ecosistemi filtro soprattutto nei contesti urbanizzati) e di funzionalità idraulica (aste torrentizie e fluviali, casse di espansione, bacini di deposito);
- Finalità naturalistiche-ambientali nel processo di ricostruzione e/o creazione di ambienti naturali (innesco di ecosistemi, ricostruire e/o incrementare processi evolutivi naturali, creazione di reti e corridoi ecologici) al fine di migliorare le condizioni microclimatiche e valorizzare la biodiversità.

L'attività di progettazione dovrà essere tesa alla massima coerenza con le 2.4.3 e 2.7.1.

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'azione 2.4.3 del PR FESR CAMPANIA 2021/27, prevede i seguenti interventi:

- mitigazione del rischio idrogeologico (stabilizzazione dei versanti, sistemazione fluviale, salvaguardia delle coste alte e basse);
- salvaguardia nelle aree antropizzate strutturate nelle aree retrodunali;
- monitoraggio e controllo del territorio e delle risorse naturali;
- ripristino e recupero delle dinamiche idro-morfologiche;
- manutenzione e programmazione di difesa fluviale su reticoli idrografici, al fine di ridurre il livello di esposizione ai rischi connessi al clima;
- contrasto all'instabilità dei versanti e all'erosione costiera;
- riduzione del rischio di incendi, anche mediante prevenzione e gestione attiva del territorio;
- realizzazione, gestione e potenziamento delle infrastrutture verdi e dei servizi ecosistemici offerti dalla Rete Natura 2000 funzionali alla riduzione dei rischi connessi ai cambiamenti climatici.

Tali interventi possono essere realizzati attraverso:

- la realizzazione e la manutenzione straordinaria di opere di ingegneria naturalistica (piantumazioni, viminate, graticciate, fascinate, gradonate, palificate, palizzate, grate, muretti a secco) per ripristinarne la funzionalità al contenimento dei processi erosivi e per ridurre la frequenza di fenomeni di instabilità localizzata quali gli eventi franosi oltre ad essere funzionali al mantenimento e al miglioramento dell'azione idrologica e meccanica di versanti e scarpate, incrementando l'efficacia strutturale in condizioni di pendenza;
- l'incremento dello stock di capitale fisico e naturale mediante interventi di riassetto strutturale dell' infrastruttura verde (diradamenti selettivi con la finalità di regolare la densità per concentrare l'accrescimento sulle specie migliori e aumentare la stabilità del bosco; riduzione della densità vegetazionale finalizzata al miglioramento della risposta delle specie in termini di qualità e stabilità meccanica del suolo; decespugliamento selettivo del sottobosco con l'asportazione della vegetazione instabile, deperiente o secca per limitare l'erosione del suolo, per l'incremento della sostanza organica e della biodiversità, per ridurre la quantità di acque meteoriche di dilavamento attraverso la ritenzione naturale e le capacità di assorbimento della vegetazione e dei suoli, per la prevenzione degli incendi boschivi);
- il ripristino del sistema di drenaggio della rete idrografica mediante l'insieme di quelle attività finalizzate alla ricostruzione delle originarie sezioni idrauliche per il mantenimento o miglioramento della stabilità del corso d'acqua nelle sue molteplici funzioni (eco sistemica, di regimazione idraulica, di capacità di laminazione) e la gestione della vegetazione sulle relative sponde attraverso un taglio selettivo al fine di consentire il mantenimento della flora che riveste un ruolo determinante nel contenimento dei fenomeni erosivi spondali;
- la realizzazione e il ripristino della funzionale della viabilità forestale (per interventi preventivi di difesa incendi e per interventi di soccorso in emergenza) al fine di migliorarne l'accessibilità

fonte: http://burc.regione.campania.it

per consentire una maggiore fruibilità di tutti i servizi eco-sistemici dell'infrastruttura verde, di diminuire drasticamente la quantità del "combustibile" generando un comportamento maggiormente controllato/guidato degli incendi durante la loro fase di propagazione e di permettere al personale ed ai mezzi la penetrazione nel complesso boscato per la fase di spegnimento ed il rapido allontanamento qualora le condizioni di sicurezza lo dovessero imporre.

L'azione 2.7.1 del PR FESR CAMPANIA 2021/27, prevede i seguenti interventi finalizzati a sostenere la protezione e la preservazione della natura e degli ambienti naturali, nonché il monitoraggio e il miglioramento della qualità delle acque, dell'aria e del suolo:

- la promozione di progetti pilota di infrastrutture verdi e blu e di servizi eco-sistemici;
- la realizzazione di infrastrutture per la preservazione e il rafforzamento della rete idrografica e degli alvei fluviali, nonché delle aree di espansione delle piene;
- la rinaturalizzazione dei corsi fluviali anche per il contrasto dell'erosione costiera
- la forestazione e l'infrastrutturazione verde anche per la mitigazione e contrasto alle "isole di calore" presenti nelle aree urbane.

  L'azione, inoltre, in coerenza con i piani per la qualità dell'aria, nonché con il Piano Nazionale Controllo dell'Inquinamento Atmosferico (PNCIA), potrà promuovere interventi e misure ulteriori, capaci di contribuire alla riduzione dell'inquinamento atmosferico e al miglioramento della qualità dell'aria.

Inoltre, gli interventi possono essere realizzati attraverso:

- misure di gestione-mantenimento e miglioramento dello stato di conservazione degli habitat e delle specie;
- gestione delle misure di conservazione per quanto riguarda le specie invasive e aliene;
- adozione di sistemi di gestione d'intesa con i soggetti interessati;
- prevenzione e gestione dei fattori di rischio ambientale;
- piccole strutture necessarie per il ripristino di habitat o specie prevista solo per i siti ricompresi in aree NATURA 2000.

2. Indicatori chiave

Il nuovo codice dei contratti pubblici prevede l'individuazione di un sistema di indicatori chiave che consentano il confronto tra dati-preventivi e risultati. È evidente che nella fattispecie considerata si farà ricorso direttamente al quadro di indicatori previsti per l'azione 2.4.3 e per l'azione 2.7.1 del PR FESR 2021/27.

Gli indicatori di output da considerare, in coerenza con l'azione 2.4.3 del PR FESR 2021/27:

fonte: http://burc.regione.campania.it

Definizione	Unità di misura
Opere di protezione recentemente costruite o consolidate per fasce costiere, rive fluviali e lacustri contro le inondazioni	Chilometri
Area oggetto di misure di protezione contro gli incendi boschivi	Ettari
Opere di protezione recentemente costruite o consolidate contro le frane	Ettari

Possono essere considerati, in coerenza con la tipologia di lavorazioni da ammettere a finanziamento per l'azione 2.4.3, i seguenti indicatori di risultato:

Definizione	Unità di misura
Popolazione beneficiaria di misure di protezione contro le alluvioni	Persone
Popolazione beneficiaria di misure di protezione contro gli incendi boschivi	Persone
Popolazione che beneficia di misure di protezione contro le catastrofi naturali connesse al clima (diverse dalle inondazioni o dagli incendi boschivi)	Persone
Popolazione che beneficia di misure di protezione contro rischi naturali non connessi al clima e rischi causati da attività umane	Persone

Gli indicatori di output da considerare, in coerenza con l'azione 2.7.1 del PR FESR 2021/27:

Definizione	Unità di misura
Infrastrutture verdi beneficiarie di un sostegno per fini diversi dall'adattamento ai cambiamenti climatici	Ettari
Superficie dei siti Natura 2000 oggetto di misure di protezione e risanamento	Ettari
Superficie di terreni ripristinati che beneficiano di un sostegno	Ettari
Area dotata di sistemi di monitoraggio dell'inquinamento atmosferico	Zone di qualità dell'aria

Possono essere considerati, in coerenza con la tipologia di lavorazioni da ammettere a finanziamento per l'azione 2.7.1, i seguenti indicatori di risultato:

Definizione	Unità di misura
Popolazione che beneficia di misure per la qualità dell'aria	Persone
Terreni ripristinati usati, per l'edilizia popolare, per attività economiche, come spazi verdi, o per altri scopi	Ettari
Popolazione che ha accesso a infrastrutture verdi nuove o migliorate	Persone

fonte: http://burc.regione.campania.it

3. Fabbisogni, esigenze qualitative e quantitative

È necessario che il progetto ponga attenzione alle esigenze di valorizzazione delle infrastrutture verdi e di mitigazione del rischio idrogeologico del territorio regionale individuato :

Codice Istat	Comune	Superficie coperta a foreste in ettari	Superficie delle aree a pericolosità da frana molto elevata P4 (kmq)	Superficie delle aree a pericolosità da frana elevata P3 (kmq)	Superficie delle aree a pericolosità idraulica elevata
63001	Acerra (NA)	44,35	0	0	0,017
62001	Airola (CE)	211,41	1,282	0,29	0,462
61005	Aversa (CE)	6,4	0	0	0
65003	Albanella (SA)	776,88	0,002	2,63	0,832
64009	Bagnoli Irpino (AV)	4.885,71	8,839	7,032	0,494
61024	Castel di Sasso (CE)	936,37	3,705	0,153	0,369
65034	Castel San Giorgio (SA)	320,96	0,817	4,264	0,41
65034	Cava de' Tirreni (SA)	1.901,11	3,245	14,79	0,619
61102	Cellole (CE)	3,9	0,028	0	1,638
65050	Eboli (SA)	893,62	1,718	1,584	9,065
62032	Forchia (BN)	237,34	2,655	0,703	0,37
63041	Marano di Napoli (NA)	310,55	0,767	2,527	0,61
64065	Mugnano del Cardinale (AV)	655,68	3,672	3,889	0,551
63052	Palma Campania (NA)	425,16	1,787	1,906	0,181
61068	Riardo (CE)	237,43	1,946	0	0,297

fonte: http://burc.regione.campania.it

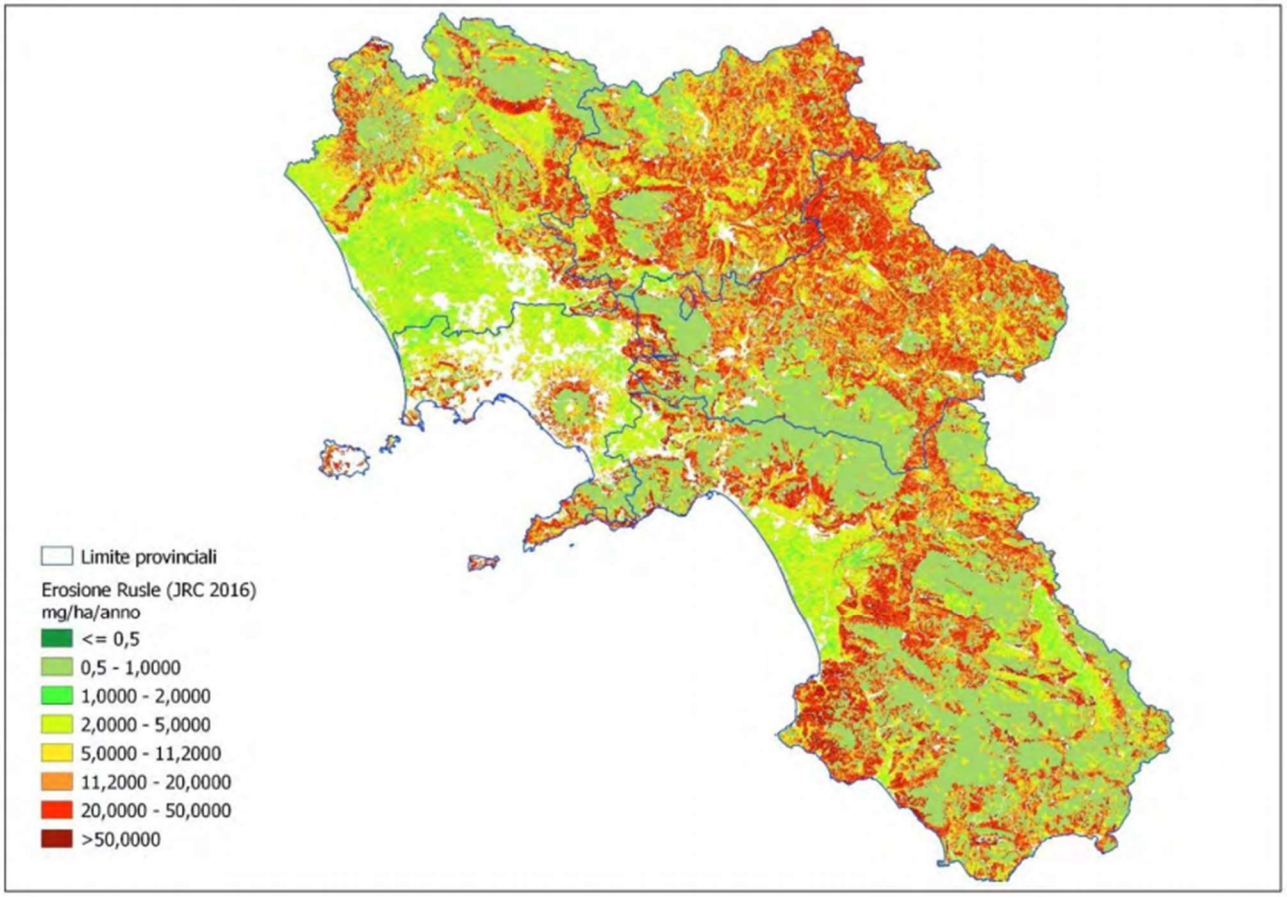
65108	Roccapiemonte (SA)	196,70	0,669	1,448	0,242
63065	Roccarainola (NA)	848,34	7,443	5,966	1,632
62057	San Bartolomeo in Galdo (BN)	1.489,81	8,121	10,797	0,927
61088	Sessa Aurunca (CE)	3.892,96	24,845	0,075	15,501
65142	Siano (SA)	303,71	6,412	0,273	0,213
63080	Sorrento (NA)	89,47	1,277	0,952	0,146
62075	Tocco Caudio (BN)	1.541,33	4,439	0,688	0,07

Nella fattispecie considerata per la progettazione dell'intervento "Migliorare la resilienza del territorio regionale ai rischi derivanti dai cambiamenti climatici" - CUP: B48H24000710006" si fa riferimento ad un'area di intervento vasta che comprende i territori di ventidue comuni. Nella tabella di seguito è indicata la distribuzione per quantità (estensione superficie e tipologia di rischio, frana e idraulico) per i singoli comuni interessati delle attività di progettazione:

Comune	Territorio (kmq)	Popolazione a rischio in aree a pericolosità idraulica elevata (n. ab.)	Popolazione a rischio in aree a pericolosità idraulica media (n. ab.)	Popolazione a rischio in aree a pericolosità idraulica bassa (n. ab.)	Popolazione a rischio in aree a pericolosità da frana molto elevata P4 (n. ab.)	Popolazione a rischio in aree a pericolosità da frana elevata P3 (n. ab.)	Popolazione a rischio in aree a pericolosità da frana media P2 (n. ab.)	Popolazione a rischio in aree a pericolosità da frana moderata P1 (n. ab.)	Popolazione a rischio in aree di attenzione AA (n. ab.)	Popolazione a rischio in aree a pericolosità da frana molto elevata e molto elevata (P4 + P3) (n. ab.)
Bagnoli Irpino	68,804	25	25	25	629	6	5	6	379	635
Forchia	5,455	180	239	302	237	206	168	76	0	443
Marano di Napoli	15,653	1224	1224	1224	387	1685	182	479	0	2072
Roccarainola	28,332	761	1151	1968	351	130	9	0	0	481
Aversa	8,852	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Cellole	36,781	46	204	220	1	0	0	0	0	1
Airola	14,897	24	284	385	174	3	1	0	575	177
San Bartolomeo in Galdo	82,662	10	65	67	59	131	0	2	0	190
Siano	8,569	204	204	204	456	13	1561	479	0	469
Cava de' Tirreni	36,531	780	1183	1410	2190	3703	5906	33330	0	5893
Roccapiemonte	5,313	1103	3215	3356	76	98	367	2841	0	174
Mugnano del Cardinale	12,298	334	700	2521	0	0	0	0	0	0
Tocco Caudio	27,491	1	1	1	93	20	222	1	417	113
Albanella	40,23	42	61	71	0	171	593	3992	1747	171
Sorrento	9,956	578	579	579	987	521	2059	4536	0	1508
Palma Campania	20,671	175	203	214	48	69	86	620	0	117
Riardo	16,48	7	7	7	70	0	0	0	310	70
Eboli	137,573	594	1169	1184	192	247	3052	21604	13073	439
Sessa Aurunca	162,187	1244	1691	1830	1582	7	11	93	1797	1589

fonte: http://burc.regione.campania.it

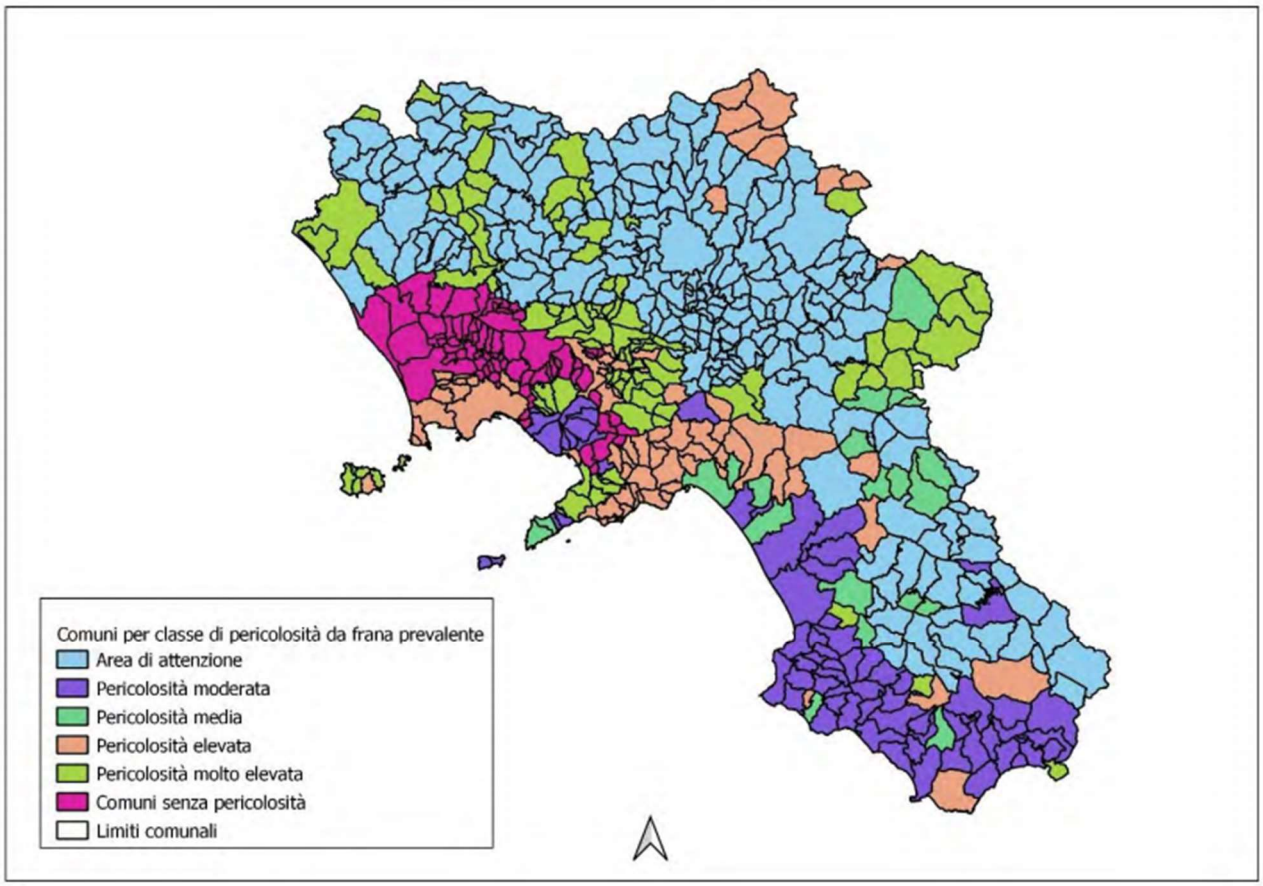
Castel San Giorgio	13,585	324	1383	1424	41	710	1482	4022	0	751
Castel di Sasso	20,323	14	31	31	151	2	32	1	176	153
Acerra	54,712	1	206	357	0	0	0	0	0	0



Fonte Carta Erosione JRC 2016

L'analisi per zona altimetrica mostra come in linea generale è la zona collinare quella maggiormente esposta ai fenomeni erosivi, a causa della presenza contemporanea di fattori di rischio importanti di tipo climatico e morfologico e della minore protezione del suolo da parte della vegetazione naturale, che limita il fenomeno nell'area montana.

fonte: http://burc.regione.campania.it

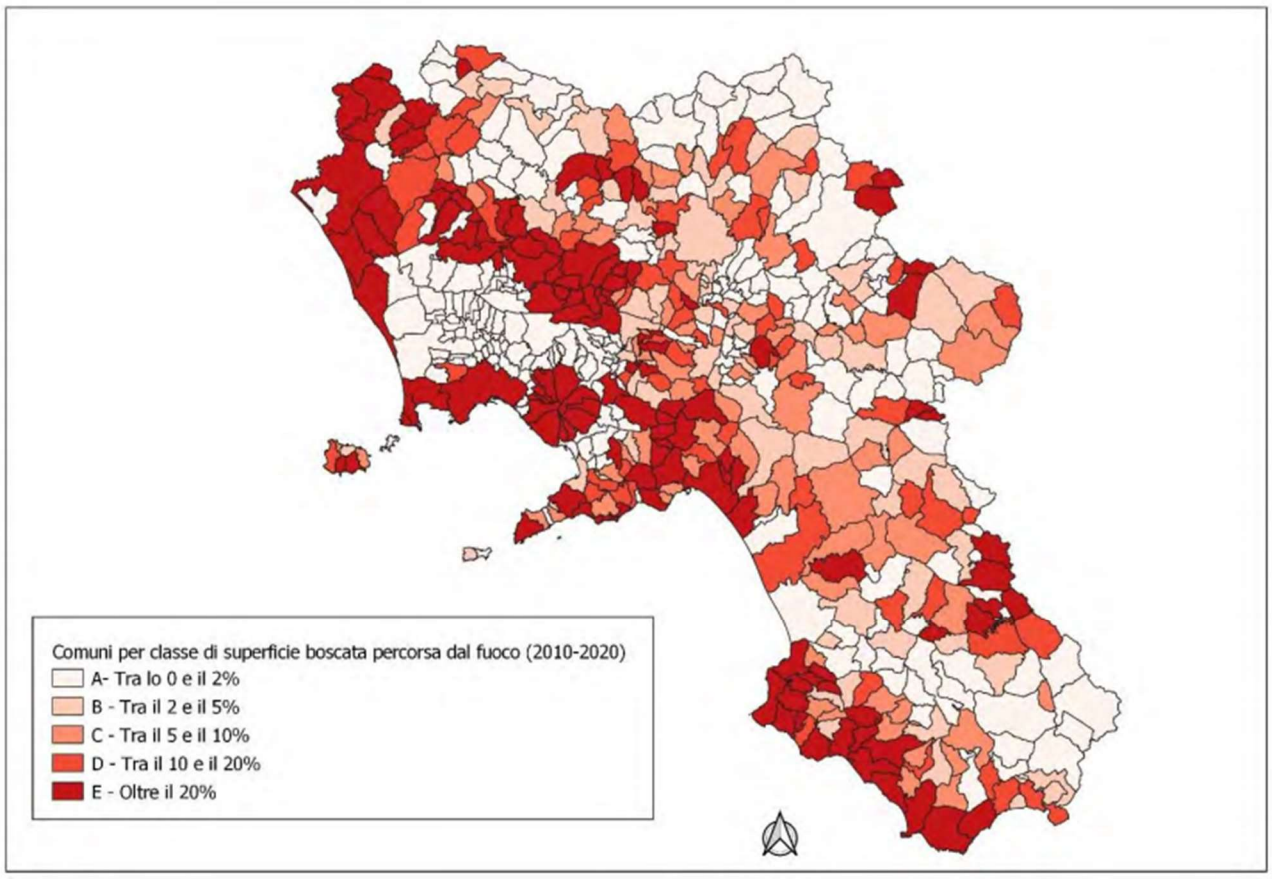


Fonte: elaborazioni su dati ISPRA 2017

La Campania è un territorio estremamente giovane a livello geologico e presenta un'elevata pericolosità sismica, bradisismica e vulcanologica, nonché un'estrema fragilità a livello alluvionale e franoso. La vulnerabilità è incrementata anche dal fatto che la Regione ha la più alta densità abitativa della penisola. La Campania è tra le Regioni con i valori più alti di popolazione a elevato rischio frana (oltre il 5% dei residenti) ed ha il maggior numero di unità locali di imprese a rischio, proprio in conseguenza dei fenomeni di dissesto idrogeologico. Secondo i dati del rapporto dell'ISPRA "Dissesto idrogeologico in Italia" In Campania su 13.671 km² di superficie, ben 2.670,4 (il 19,5%) sono soggetti a rischio frana elevato e molto elevato. A questi territori si aggiungono, e in qualche caso si sovrappongono, ben 693,80 km² a pericolosità idraulica media. In totale, il territorio della Campania esposto a rischio idrogeologico ammonta a 3.338,20 km²: il 24,4% della superficie regionale. Ed è un rischio diffuso, al punto che su 551 comuni, ben 504 ricadono in aree bersaglio di possibili frane o alluvioni. La pendenza dei versanti espone a maggiore vulnerabilità del terreno al dissesto; di conseguenza la protezione offerta dal bosco assume maggiore rilevanza sui terreni più acclivi. La distribuzione del bosco per fascia altimetrica evidenzia che il 18% dei boschi campani ha una pendenza superiore al 60% contro una media delle regioni del sud Italia del 14%. La rielaborazione dei dati ISPRA racchiusa nella rappresentazione cartografica di cui sopra evidenzia come i Comuni, interessati dal progetto, con una superficie di rischio frana elevata sono tutti ad

fonte: http://burc.regione.campania.it

eccezione di Comuni di Sant'Agnello, Piano di Sorrento e Meta, che ricadono in area con pericolosità moderata.

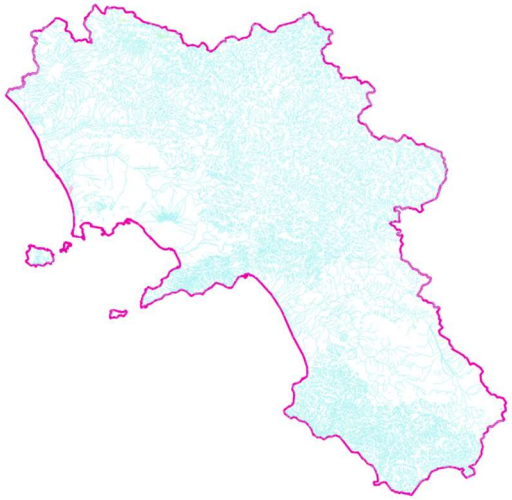


Fonte: Nostre elaborazioni su dati catasto incendi (2010-2020)

Nell'anno 2021, su tutto il territorio regionale, sono stati registrati n. 2.323 incendi che hanno danneggiato 3.550 ha di bosco e 3.208 ha di altre tipologie di vegetazione quali pascoli, incolti e colture agrarie prossime ai boschi.

Il dato sulla superficie media percorsa dal fuoco nel 2021 è pari a 2,91 ha/incendio, dato superiore al valore medio della serie storica pari a 1,99 ha/incendio. La superficie boscata totale percorsa dal fuoco è aumentata di più del 10% passando da 3.203 ha del 2020 a 3.550 ha del 2021. Decisamente superiore rispetto al 2020 il dato della superficie non boscata percorsa dal fuoco, che aumenta di circa il 70%. Nell'anno 2021 le province di Salerno e Napoli sono state interessata da un considerevole numero di incendi

fonte: http://burc.regione.campania.it



©Copyright Regione Campania – 2016

Si riporta la rappresentazione cartografica del reticolo idrografico sul territorio regionale. Nell'ambito della sistemazione dei corsi d'acqua, si deve constatare che la domanda di sicurezza idraulica trova sempre più spesso risposta ad una scala locale. La rete idrografica campana risulta fortemente influenzata, soprattutto in ambito montano, dall'andamento dei principali lineamenti tettonici che hanno indotto in molti casi la formazione di corsi d'acqua susseguenti che incidono profondamente i rilievi carbonati ci e brusche deviazioni del talweg. Nella gran parte dei casi i reti coli idrografici sono scarsamente gerarchizzati e caratterizzati da bassi tempi di corrivazione. Il regime dei corsi d'acqua è tipicamente torrentizio, mentre nelle aree dei rilievi carbonatici gli alvei presentano pendenze elevate, generando profonde incisioni con conseguente elevato trasporto solido. Nelle aree di valle, in concomitanza di eventi pluviometrici particolarmente intensi, lo smaltimento delle acque alimentate dalle aree di monte dei bacini idrografici diventa estremamente difficoltoso, tale da provocare, in molti casi, eventi di allagamento, causando ingenti danni alle colture locali e agli agglomerati urbani.

In tali settori sia pedemontani che di pianura, infatti, l'attività antropica negli ultimi decenni si è fortemente sviluppata con interventi che spesso hanno aggravato lo stato di dissesto geologico-idraulico del territorio come ad esempio le deviazioni dei corsi d'acqua e le tombature in ambito urbano dei fossi. Per quanto riguarda le aree vulcaniche, queste sono caratterizzate da un fitto reticolo idrografico attivo in concomitanza di precipitazioni meteoriche intense e/o prolungate con conseguente incremento dei processi erosivi, del trasporto solido e frequenti fenomeni di sovralluvionamento soprattutto in corrispondenza delle fasce di raccordo pedemontano. Un elemento di parti colare importanza è connesso alla diffusione dei fenomeni carsici e delle sue forme in corrispondenza dei rilievi calcarei, soprattutto nelle porzioni di paleosuperficie variamente dislocate a quote differenti nell'ambito delle dorsali carbonati che. I fenomeni di dissoluzione carsica che inducono locali incrementi della permeabilità e la formazione di cavità carsiche ipogee costituiscono un fattore di rischio di particolare rilievo per la diffusione nel sottosuolo dei fluidi inquinanti, mentre la presenza nelle aree pianeggianti calcaree di conche carsiche endoreiche rappresenta una condizione

fonte: http://burc.regione.campania.it

di elevato rischio potenziale in relazione al loro utilizzo come discariche non controllate. Nelle aree meridionali della regione Campania, invece, viste le caratteristiche di scarsa permeabilità di gran parte dei litotipi affioranti, il reticolo idrografico è caratterizzato da un maggiore sviluppo ed un maggior grado di gerarchizzazione generalmente con forma tipicamente dendritica, anche se non mancano forti condizionamenti strutturali alla direzione di alcuni corsi d'acqua. Dal punto di vista ambientale il reticolo idrografico subisce il pesante impatto dovuto alla presenza di scarichi civili poco o nulla depurati, alla presenza di insediamenti produttivi ad elevato impatto nonché alla presenza di forme di inquinamento diffuso che si originano in zone agricole intensamente coltivate.

ll Piano di gestione del rischio di alluvioni (PGRA) è previsto dalla Direttiva comunitaria 2007/60/CE (cd. 'Direttiva Alluvioni') e mira a costruire un quadro omogeneo a livello distrettuale per la valutazione e la gestione dei rischi da fenomeni alluvionali, al fine di ridurre le conseguenze negative nei confronti della salute umana, dell'ambiente, del patrimonio culturale e delle attività economiche. Nell'ordinamento italiano la Direttiva è stata recepita con il D.Lgs. n. 49/2010 che ha individuato nelle Autorità di bacino distrettuali le autorità competenti per gli adempimenti legati alla Direttiva stessa e nelle Regioni, in coordinamento tra loro e con il Dipartimento Nazionale della Protezione Civile, gli enti incaricati di predisporre ed attuare, per il territorio del distretto a cui afferiscono, il sistema di allertamento per il rischio idraulico ai fini di protezione civile. Il nuovo assetto amministrativo consente, ai sensi dell'art. 4 comma 2 del DM 294/2016, di avere all'interno di ciascun Distretto un'unica Autorità competente ai sensi dell'art. 3.2(a) della direttiva 2007/60/CE e dell'art. 3.1 del decreto legislativo 23 febbraio 2010, n.49.

Un moderno approccio alla sistemazione dei corsi d'acqua montani, supportato dalle più recenti conoscenze scientifiche, si basa sui seguenti punti: Far convivere sicurezza idraulica, gestione della vegetazione, gestione dei sedimenti, spazio riservato al corso d'acqua - fascia di mobilità funzionale; Ripristinando gradualmente l'equilibrio geomorfologico ove questo non esista; Ripristinando la geometria naturale dell'alveo; Preservando i processi idraulici e sedimentologici dove sono già equilibrati; Favorendo la messa in sicurezza dalle piene attraverso la laminazione naturale delle stesse; Favorendo il ripristino della vegetazione riparia. Questo approccio si concretizza in un insieme di azioni e tecniche finalizzate a stabilire per il corso d'acqua, e per il territorio ad esso connesso (sistema fluviale), la condizione di massima naturalità possibile, cioè quella in grado di espletare le sue caratteristiche funzioni ecosistemiche. Il reticolo idrografico nella parte collinare e montana dei relativi bacini è sede di fenomeni, legati alla dinamica torrentizia, che sono strettamente correlati alle condizioni dei versanti e allo stato di dissesto degli stessi. Il Consiglio di Stato, con sentenza numero 241 della quinta sezione, pubblicata il 5 gennaio 2024, ha fatto chiarezza in ordine alle competenze di gestione e manutenzione delle opere idrauliche presenti nei comprensori di bonifica dei consorzi della Campania, con una decisione destinata ad avere rilievo nazionale. In particolare, si è sancito che la manutenzione ordinaria e straordinaria (la sistemazione idraulica) degli alvei e dei corpi idrici naturali e artificiali più in generale nonché delle opere strettamente idrauliche (dunque non direttamente afferenti alla bonifica) spetta alla Regione e non ai consorzi di bonifica, ai quali compete la cura, gestione e conservazione delle sole opere di bonifica ed irrigazione.

Questo perché alvei e corpi idrici naturali nonché opere idrauliche non strettamente afferenti alla bonifica sono da considerarsi di stretta competenza dell'ente Regione, in quanto rientranti nella

fonte: http://burc.regione.campania.it

nozione di demanio idrico e poiché destinatari di interventi di polizia idraulica e di più ampio ordine ambientale. Caratteri questi ultimi che rientrano nella più grande definizione di interventi a titolarità regionale selezionati direttamente in quanto oggetto di una competenza esclusiva dell'amministrazione regionale e rispondenti ad esigenze e fabbisogni territoriali.

Gli eventi di temperatura estrema e lo stress da calore per la cittadinanza

Con il termine forestazione urbana si intende la progettazione e lo sviluppo di aree verdi urbane e periurbane, facendo della natura un'importante protagonista di questo paesaggio. Chiaramente è importante non solo progettare e sviluppare nuove aree verdi, ma anche rivalorizzare e riappropriarsi di quelle esistenti.

Le soluzioni per aumentare gli spazi verdi sono molte, ad esempio è possibile creare veri e propri boschi urbani, orti, viali alberati, parchi pubblici, ma anche tetti e facciate verdi. Ogni intervento per aumentare gli spazi verdi deve essere inserito nel territorio e collegato con il contesto.

I motivi per cui investire sulla crescita del verde in città sono principalmente connessi alle criticità che la natura stessa delle città di oggi porta con sé. Negli ultimi decenni i centri urbani sono cresciuti spesso in modo incontrollato, allargando i propri confini e generando una serie di problematiche, sia ambientali, che sociali. Fino a 10 anni fa, erano di più le persone che vivevano in contesti rurali, mentre le stime prevedono che entro i prossimi 10 anni il 70% della popolazione vivrà in città.

Le piante, per natura, sono in grado assorbire CO_2 e depurare l'aria circostante da diverse sostanze inquinanti.

Sono degli strumenti che l'ambiente ci offre per mitigare il microclima e l'impatto delle emissioni clima-alteranti, eccessivamente alto in città

La predisposizione di aree verdi aiuta a combattere l'effetto isola di calore, un altro problema tipico dei grandi centri urbani che comporta l'innalzamento della temperatura.

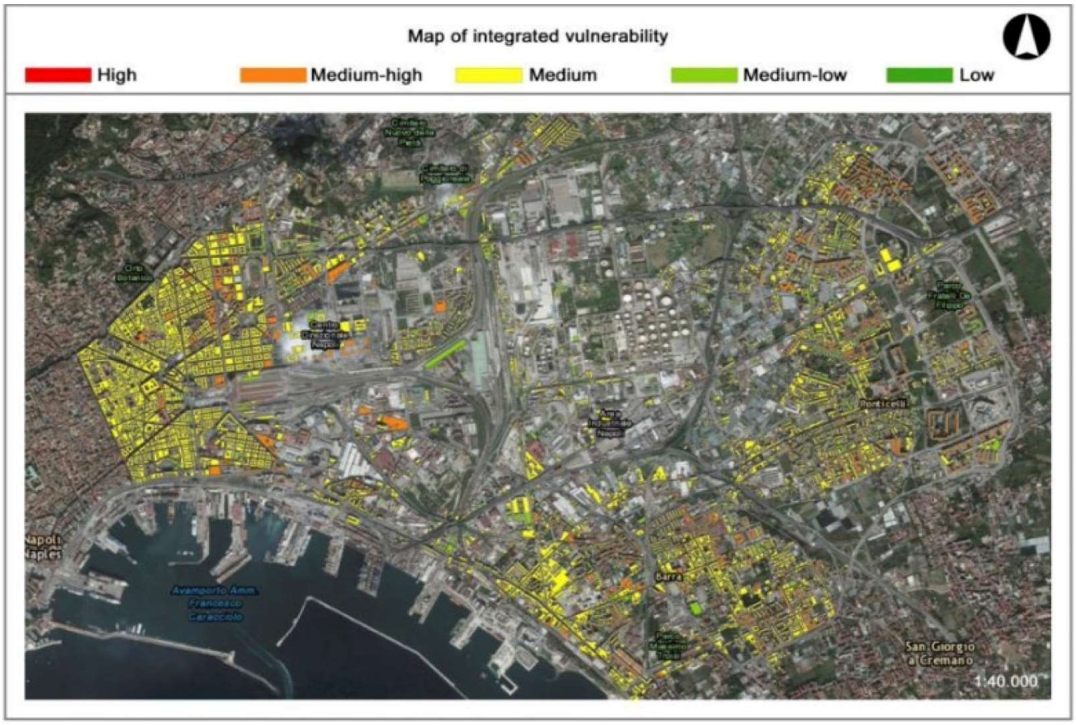
Il verde è anche una barriera naturale al rumore e garantisce un corretto deflusso delle acque piovane sul terreno. Inoltre, aiuta nella regolazione climatica degli edifici, riducendo la temperatura a loro circostante nei mesi estivi e proteggendoli dai venti freddi durante il periodo invernale.

Napoli è la città italiana più densamente popolata e presenta una grande varietà di paesaggi, risultato di una crescita incontrollata della popolazione e dell'edilizia. Infatti, le diverse zone della città sono caratterizzate dalla presenza di aree eterogenee con diverse caratteristiche socio-economiche, morfologiche e storiche (Apreda et al. 2019). Secondo l'ISTAT, le anomalie di temperatura massima riscontrate nella città nel 2018 rispetto al periodo di riferimento 1971-2000 sono state in diminuzione,

fonte: http://burc.regione.campania.it

per un valore pari a -0.9 °C. In contrasto, gli stessi dati hanno però riportato come il numero di notti tropicali – nonostante la riduzione di anomalie di temperatura massima – sia aumentato notevolmente, con un incremento pari a +37 giorni nel corso della stagione estiva 2018, rispetto alla media del periodo di riferimento (ISTAT 2020).

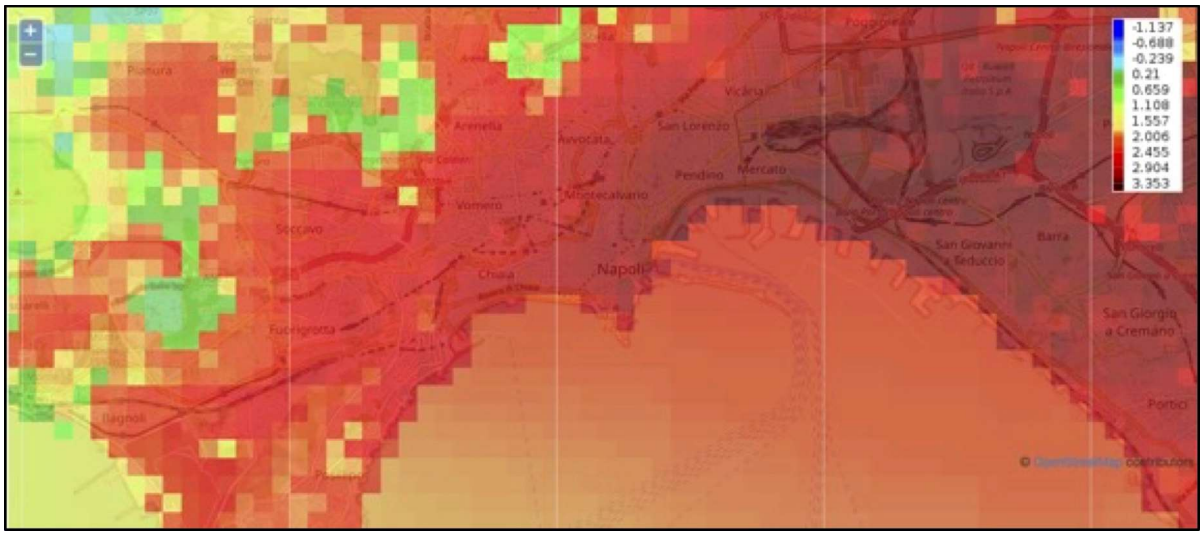
La città di Napoli è interessata da una pronunciata isola di calore legata alla densa distribuzione delle aree edificabili, alla presenza di strade strette, piccoli parchi e profondi canyon e ad una particolare architettura che limita la libera circolazione dell'aria (Fortelli et al. 2016; Di Cristo et al.2007). Le analisi di Fortelli et al. (2016) hanno evidenziato con chiarezza l'eccesso termico nel centro storico di Napoli (area di San Marcellino) rispetto ad un'area più vicina al mare (area di Bacoli), proprio a causa della peculiarità del sito (Fortelli et al. 2016). Grazie al progetto METROPOLIS, è stato sviluppare una mappa tematica (vedi figura sotto) relativa alla vulnerabilità del sistema urbano alle ondate di calore, tenendo conto del pericolo climatico osservato e futuro, degli edifici residenziali, della quantità di spazi aperti disponibili e, infine, del numero di residenti nelle diverse zone della Città (D'Ambrosio & Di Martino, 2016).



Mappa di vulnerabilità integrata relativa alla zona est della Città di Napoli (D'Ambrosio & Di Martino, 2016).

Il punto di partenza per un'adeguata valutazione del rischio per la popolazione è l'identificazione e la distribuzione dell'intensità delle UHI (vedi figura seguente), determinate dalle caratteristiche dell'ambiente costruito. L'analisi di questo fenomeno è utile per comprendere a pieno la distribuzione dei pericoli climatici derivanti dal verificarsi di eventi estremi di temperatura – sul periodo storico e futuro.

fonte: http://burc.regione.campania.it



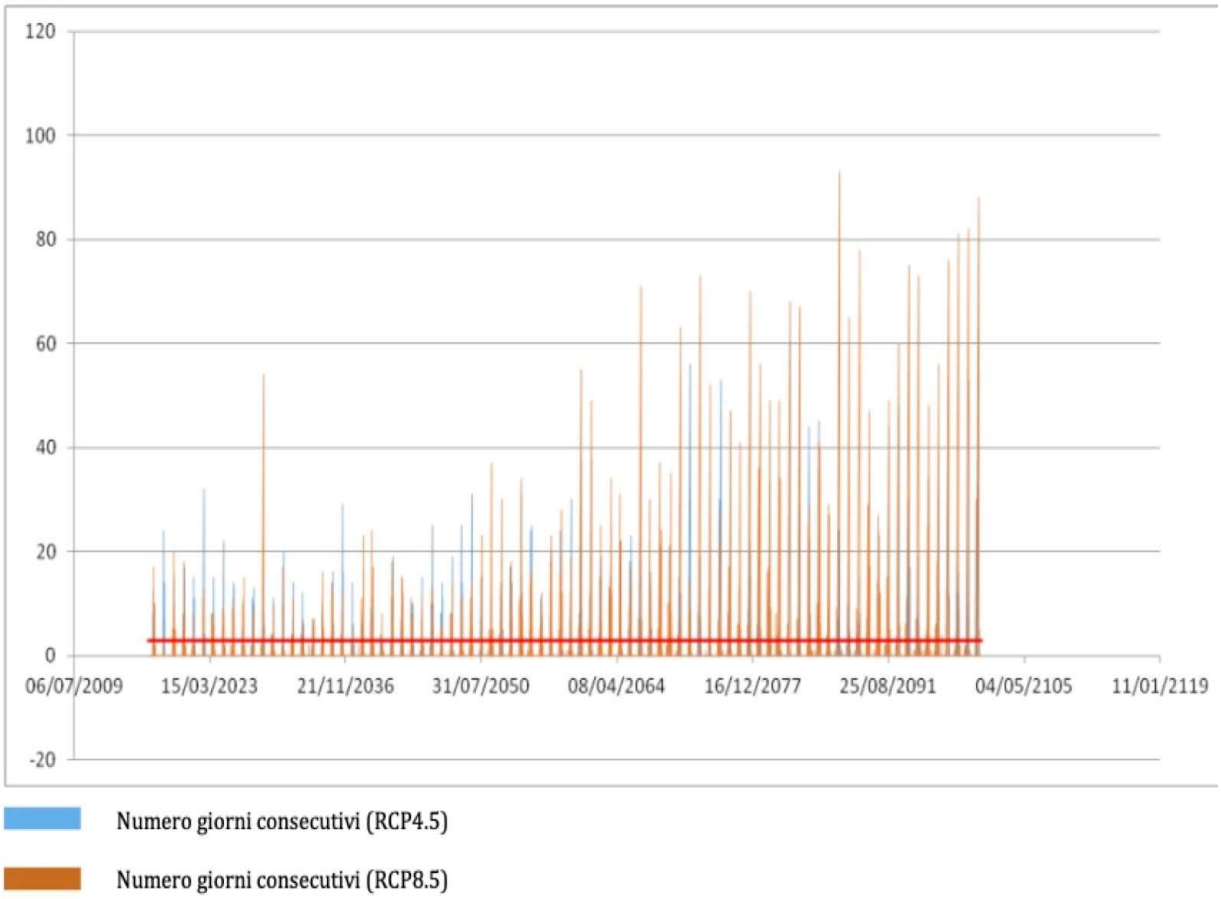
Distribuzione dell'intensità delle isole di calore all'interno della Città di Napoli (VITO, 2016) – https://www.urban-climate.eu/services/eu_cities/

In questo contesto, Morabito et al. (2015), analizzando i livelli di rischio notturno legati al caldo per gli anziani all'interno delle città italiane costiere più popolose, durante le estati 2001-2013, ha sottolineato come Napoli sia la città con la maggiore area di copertura per il livello di rischio classificato come "molto alto" (15,7%) (Morabito et al. 2015). Questo mette in luce come la città sia già particolarmente vulnerabile agli eventi estremi, come le ondate di calore e/o le UHI.

Grazie alla disponibilità di proiezioni ad alta risoluzione nel tempo delle temperature massime e minime giornaliere e dell'umidità per la città di Napoli (Bucchignani et al. 2015; Zollo et al. 2015), è stato possibile determinare l'andamento del numero di giorni consecutivi in ondata di calore sino al 2100 (vedi figura qui di seguito).

fonte: http://burc.regione.campania.it

I dati sono stati opportunamente trattati con tecniche di correzione dell'errore sistematico presenti nel modello climatico (Mercogliano et al., 2016; Villani et al; 2015).



Andamento del numero di giorni consecutivi in presenza di ondata di calore dal 2017 al 2100 in base ai risultati delle previsioni. La barra orizzontale in rosso indica la soglia di 3 giorni consecutivi (D'Ambrosio & Di Martino, 2016)

Nella figura qui sopra emerge come i picchi di ondate di calore, secondo lo scenario RPC 4.5 (in azzurro), superino i 50 giorni consecutivi, mentre per lo scenario RPC 8.5 (in rosso) questi ultimi superino i 90 giorni.
Tale incremento nel numero delle ondate di calore è direttamente correlato all'aumento dello stress termico per la popolazione di Napoli, comportando così un maggior numero di ospedalizzazioni nei periodi estivi a causa del discomfort termico percepito in città, così come un maggior numero atteso di mortalità giornaliera per stress da calore (WHO 2018). Come però indicato in precedenza, è necessario che le valutazioni derivanti da tali pericoli climatici siano "pesate" tenendo in considerazione sia l'ambiente costruito sia la distribuzione del campione esposto.

A tal proposito, sono state sviluppate (i) una mappa tematica di hazard per gli edifici residenziali secondo i modelli di previsione RCP 4.5 (31 giorni) e RCP 8.5 (55 giorni), che si possono vedere

fonte: http://burc.regione.campania.it

nella parte sinistra della figura che segue, e (ii) una carta tematica relativa alla distribuzione della popolazione sugli edifici residenziali in base ai volumi (parte destra della figura), così da fornire più dettagliatamente l'andamento del rischio da ondate di calore nel tempo per la popolazione di Napoli (D'Ambrosio & Di Martino, 2016).

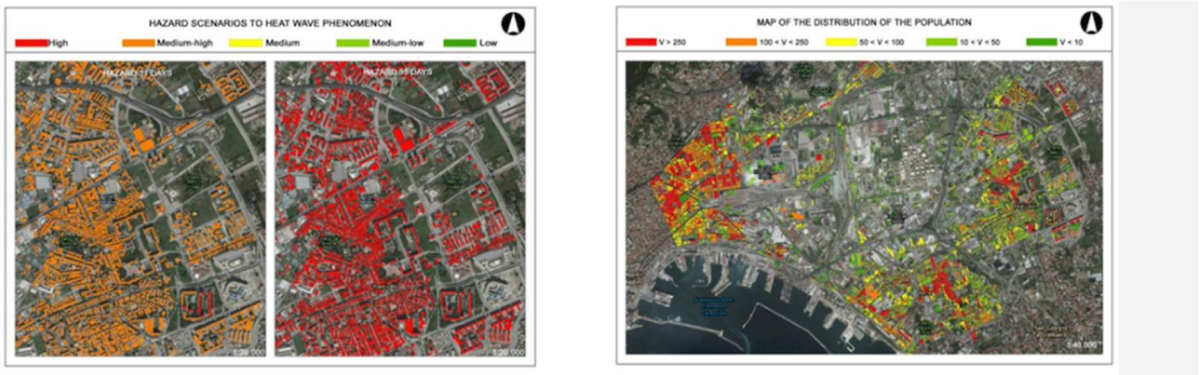


Immagine a sinistra: Mappa tematica di hazard per gli edifici residenziali secondo RCP4.5 e RCp8.5. Immagine a destra: carta tematica della distribuzione della popolazione sugli edifici residenziali in base ai volumi.

1989-2020: andamento degli indicatori climatici

Attraverso gli indicatori climatici si analizzano alcune specifiche caratteristiche del clima della città.

Gli indicatori qui considerati per quanto riguarda la temperatura sono tre:

Notti calde. Indica il numero di giorni con temperatura minima maggiore di 20°C. Si tratta di un valore molto importante per valutare l'impatto dei cambiamenti climatici sul benessere fisico delle persone.

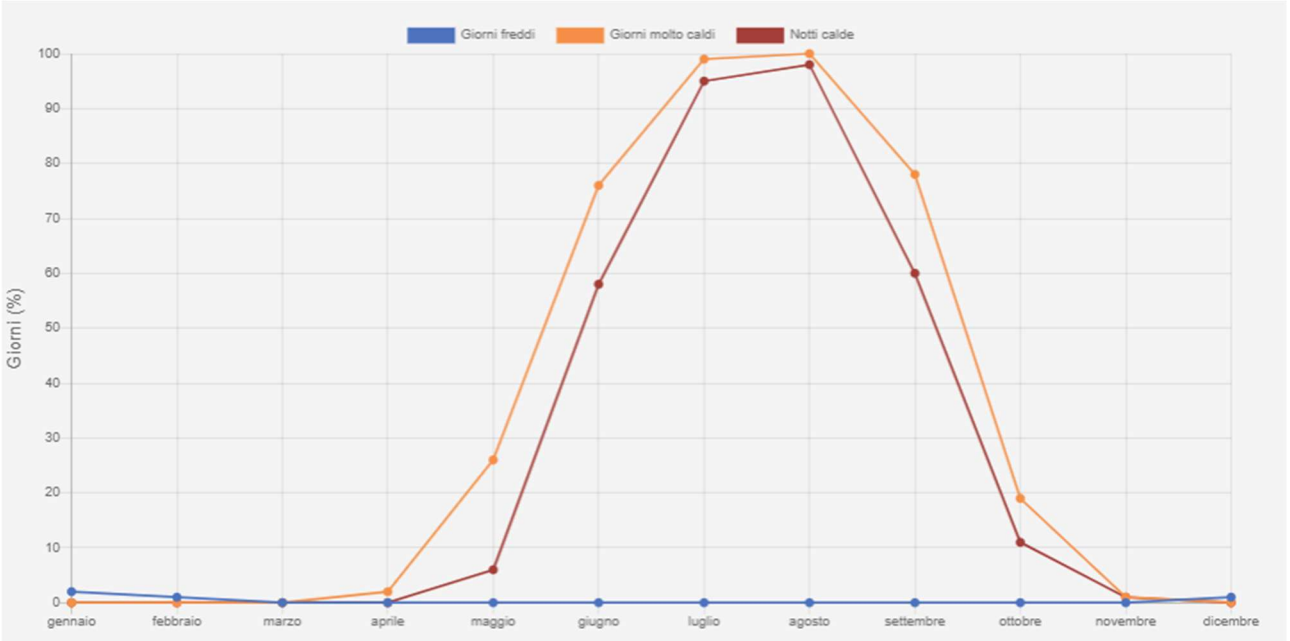
Giorni molto caldi. Indica il numero di giorni in cui la temperatura massima giornaliera supera i 25°

Questi due indicatori sono importanti per lo studio degli ad impatti dei cambiamenti climatici sulla salute delle persone e sui consumi energetici per il raffrescamento degli ambienti.

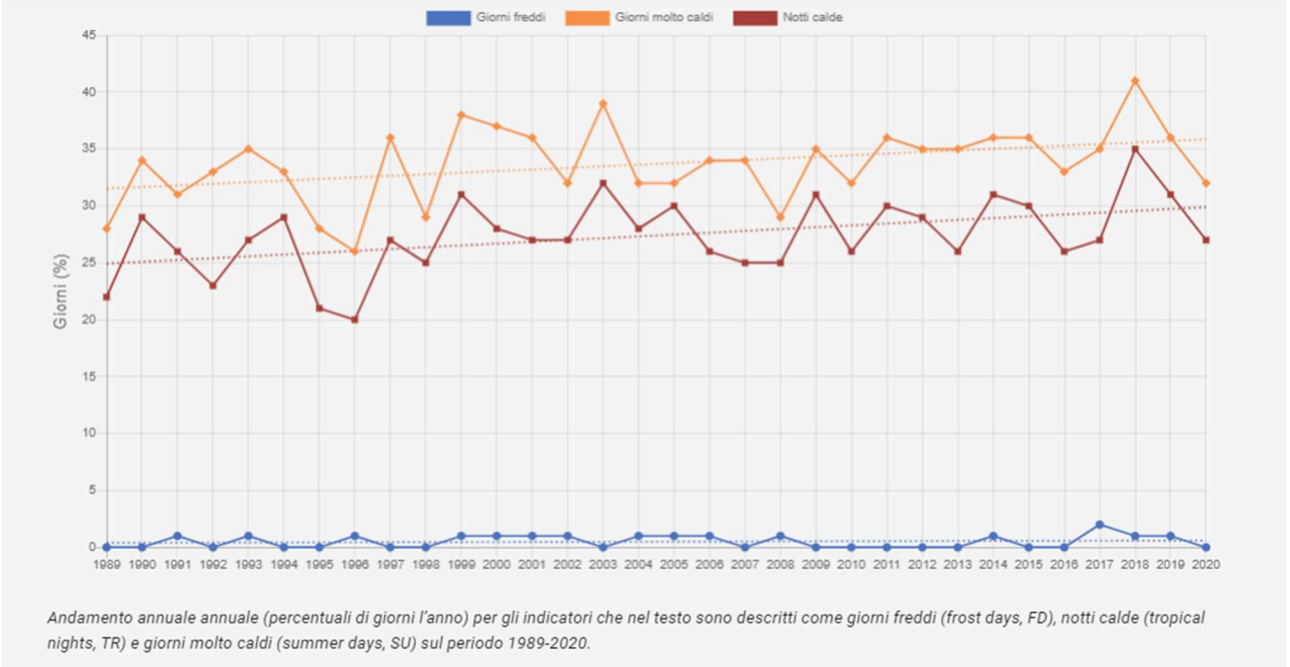
Giorni freddi. Il numero dei giorni in cui la temperatura scende sotto 0°C.

Dal grafico che riporta l'andamento annuale degli indicatori si vede come il trend non risulta statisticamente significativo per l'indicatore inerente i giorni freddi, mentre le notti calde e i giorni molto caldi sono caratterizzati da un trend crescente statisticamente significativo.

fonte: http://burc.regione.campania.it



Rappresentazione del ciclo annuale (percentuali di giorni al mese) per gli indicatori che nel testo sono descritti come giorni freddi (frost days, FD), notti calde (tropical nights, TR) e giorni molto caldi (summer days, SU) sul periodo 1989-2020.

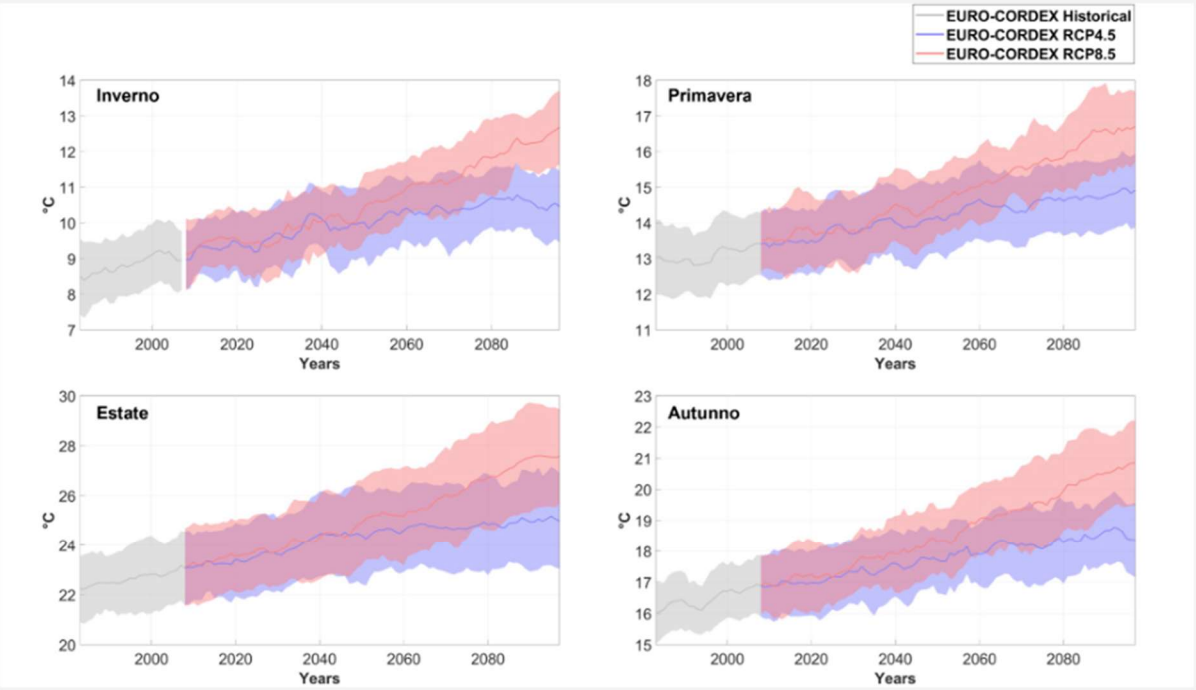


Andamento annuale annuale (percentuali di giorni l'anno) per gli indicatori che nel testo sono descritti come giorni freddi (frost days, FD), notti calde (tropical nights, TR) e giorni molto caldi (summer days, SU) sul periodo 1989-2020.

Gli scenari climatici elaborati per la presente analisi prendono in considerazione, con orizzonte temporale a fine secolo, la temperatura media stagionale e il WSDI – Warm Spell Duration Index, indice rappresentativo delle ondate di calore, su base stagionale. Più nel dettaglio, WSDI indica il numero di giorni in cui la temperatura massima è superiore al 90° percentile della temperatura massima stagionale per almeno 6 giorni consecutivi.

fonte: http://burc.regione.campania.it

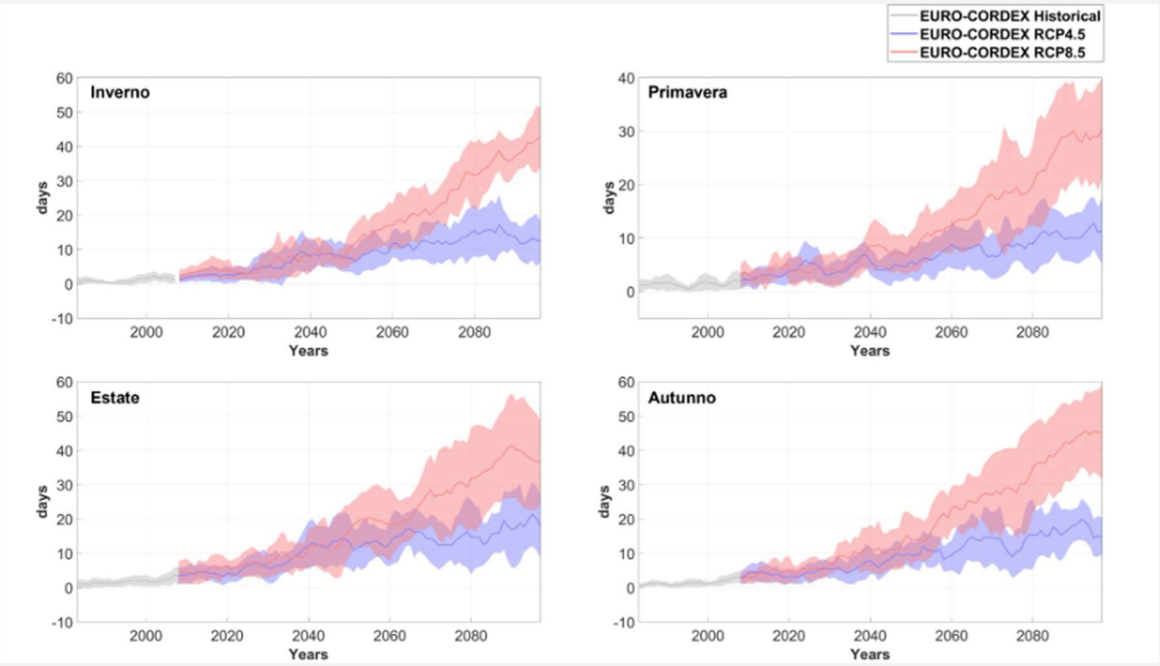
Per quanto attiene il trend di crescita della temperatura media si vede come lo scenario senza politiche climatiche sia quello che riporta incrementi maggiori di circa 5°C in 100 anni (nell'ipotesi di un trend lineare) nella stagione autunnale ed estiva. Lo scenario con politiche climatiche invece riporta delle variazioni analoghe per tutte le stagioni con incrementi di circa 2°C su 100 anni (nell'ipotesi di un trend lineare).



Nei grafici sono riportati i cambiamenti della temperatura media stagionale per i modelli EURO-CORDEX. Il colore rosso è associato allo scenario senza politiche climatiche, il colore blu allo scenario con politiche climatiche. La linea spessa indica l'ensemble mean (la media dei risultati prodotti da diversi modelli) a parità di scenario considerato. L'area colorata rappresenta la deviazione standard, ovvero la dispersione dei modelli che costituiscono l'insieme dei modelli EURO-CORDEX, attorno al valore medio, a parità di scenario.

L'andamento dell'indicatore del numero di giorni molto caldi (WSDI)evidenzia una crescita in tutte le stagioni e in tutti gli scenari. La crescita è molto più marcata nello scenario senza politiche climatiche rispetto allo scenario con politiche climatiche.

fonte: http://burc.regione.campania.it



Nei grafici sono riportati i cambiamenti dell'indicatore WSDI per i modelli EURO-CORDEX. Il colore rosso è associato allo scenario senza politiche climatiche, il colore blu allo scenario con politiche climatiche. La linea spessa indica l'ensemble mean (la media dei risultati prodotti da diversi modelli) a parità di scenario considerato. L'area colorata rappresenta la deviazione standard, ovvero la dispersione dei modelli che costituiscono l'insieme dei modelli EURO-CORDEX, attorno al valore medio, a parità di scenario.

fonte: http://burc.regione.campania.it

MIGLIORARE LA RESILIENZA DEL TERRITORIO REGIONALE AI RISCHI DERIVANTI DAI CAMBIAMENTI CLIMATICI

CUP: B48H24000710006

DOCUMENTO DI INDIRIZZO ALLA PROGETTAZIONE

(ai sensi dell'art. 41 c.2 - c.3 e dell'Allegato I.7 del D.lgs. 36/2023)

fonte: http://burc.regione.campania.it

INDICE

PREMESSA *4*

1 SCELTE PROGETTUALI *6*

2 LOCALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI *7*

3 INQUADRAMENTO BOTANICO, NATURALISTICO, ECOLOGICO, FORESTALE *9*

3.1 Inquadramento del contesto Vesuviano 10

3.2 Inquadramento del contesto Casertano 12

3.3 Inquadramento del contesto Beneventano 15

3.4 Inquadramento del contesto Avellinese 18

3.5 Inquadramento del contesto Salernitano 20

4 DESCRIZIONE DEGLI OBIETTIVI E DEGLI INTERVENTI DA REALIZZARE *23*

5 INQUADRAMENTO NORMATIVO E APPROCCIO METODOLOGICO *26*

5.1 Requisiti dell'operazione 27

5.2 Rispetto delle prescrizioni VAS-VInCA 28

5.3 Rispetto dei Criteri Ambientali Minimi 29

5.4 Valutazione di impatto ambientale 30

5.5 Climate Proofing 31

5.6 Rispetto del principio DNSH 32

6 MODALITA' DI AFFIDAMENTO IN HOUSE *34*

6.1 Erogazione a soggetti che operano in modalità in-House 36

7 DIMENSIONI E LIMITI ECONOMICO-FINANZIARI *37*

8 ELABORATI PROGETTUALI *38*

9 DISPOSIZIONI GENERALI PER STESURA DEL PIANO DI SICUREZZA *44*

10 INDICAZIONI IN ORDINE AL SISTEMA DI REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO *45*

10.1 Tipologia contabilizzazione individuata per la realizzazione dell'intervento 46

10.2 Eventuale individuazione di lotti funzionali e/o di lotti prestazionali 46

10.3 Affidamenti servizi tecnico-specialistici 46

10.4 Verifica di conformità 47

11 INDICAZIONE DEI TEMPI NECESSARI PER LE FASI DELL'INTERVENTO *48*

11.1 Sospensione dei lavori 49

11.2 Proroga lavori 50

fonte: http://burc.regione.campania.it

12 Previsione dell'elaborato progettuale della sicurezza 50

APPENDICE – Computo Metrico Estimativo.....53

APPENDICE - Elenco delle prescrizioni applicabili ai fini del rispetto dei criteri di vaglio tecnico definiti dal Reg.(UE) n. 2021/2139.....82

fonte: http://burc.regione.campania.it

PREMESSA

Il presente *Documento di indirizzo alla progettazione* - "DIP" dell'intervento a titolarità regionale "Migliorare la resilienza del territorio regionale ai rischi derivanti dai cambiamenti climatici" - CUP: B48H24000710006 è redatto ai sensi dell'art. 41 c.2 - c.3 e dell' art. 3 - Sezione I dell'Allegato I.7 del D.Lgs. 36/2023.

Nell'ambito delle azioni programmatiche finalizzate all'attuazione dell'Agenda 2030 e del Green Deal Europeo nell'arco temporale 2021-2027, la Giunta Regionale della Campania ha approvato il "*Documento Regionale di Indirizzo Strategico*" con propria Delibera n. 489 del 12/11/2020, il quale include e definisce prioritari gli investimenti finalizzati alla mitigazione del rischio idrogeologico, alla prevenzione dei rischi dovuti ai cambiamenti climatici, al rafforzamento del sistema delle aree protette per la tutela della biodiversità, nonché della resilienza delle aree urbane e rurali, del sistema di infrastrutture verdi in ambito urbano, extra-urbano e delle aree interne.
La successiva Delibera di Giunta Regionale n. 104 del 07/03/2023 ha approvato la *Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile* (SRSvS), in cui sono dettagliate le prospettive strategiche, normative e procedurali necessarie per l'indirizzo delle politiche regionali in coerenza con i principi e gli obiettivi dello sviluppo sostenibile; in particolare, si considerino gli Obiettivi della SRSvS n. 3 "*La Campania delle comunità e dei territori*" e n. 4 "*La Campania dell'ambiente, dell'energia e del clima*".
L'Obiettivo n. 3 mira allo sviluppo sostenibile dei territori rurali e delle aree interne e periferiche della regione valorizzando il capitale naturale, culturale e paesaggistico e migliorando la capacità di adattamento climatico al fine di accrescere il benessere dei cittadini, mentre l'Obiettivo n. 4 è focalizzato sull'integrazione nella programmazione e pianificazione settoriale e territoriale, degli interventi di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici e di mitigazione del rischio, al fine di ottimizzare l'uso e la gestione del patrimonio ambientale e paesaggistico, limitare le concentrazioni di gas serra e di attuare misure di mitigazione del rischio idrogeologico, sia di tipo strutturale che "non strutturale". Pertanto, fra gli scopi della SRSvS la promozione del valore delle infrastrutture verdi e dei servizi ecosistemici, con finalità di conservazione del patrimonio naturale e di adattamento ai cambiamenti climatici, ha un ruolo fondamentale nella cornice del nuovo periodo di programmazione 2021-2027.

Il PR FESR 2021/2027, infatti, nell'ambito dell'Asse prioritario 2 "*Energia, Ambiente e Sostenibilità*" prevede i seguenti Obiettivi Specifici:

- RSO2.4 "*Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici*" dedicato, tra l'altro, a promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici.
- RSO2.7 - "*Rafforzare la protezione e la preservazione della natura, la biodiversità e le infrastrutture verdi, anche nelle aree urbane, e ridurre tutte le forme di inquinamento*" dedicato alla promozione, progettazione e gestione delle infrastrutture verdi e blu (ecosistemi acquatici) al fine di sostenere la protezione e la preservazione della natura e degli ambienti naturali, nonché il monitoraggio e il miglioramento della qualità delle acque, dell'aria e del suolo.

In coerenza con gli Obiettivi Specifici, nell'ambito del PR FESR 2021/2027 si identificano le Azioni:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- 2.4.3 - "*Promuovere un'impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza attraverso interventi mirati a ridurre il livello di esposizione ai rischi connessi al clima*", si prevedono interventi per la: mitigazione del rischio idrogeologico (stabilizzazione dei versanti, sistemazione fluviale, salvaguardia delle coste alte e basse); salvaguardia nelle aree antropizzate strutturate nelle aree retrodunali; monitoraggio e controllo del territorio e delle risorse naturali; ripristino e recupero delle dinamiche idro-morfologiche; manutenzione e programmazione di difesa fluviale su reticoli idrografici, al fine di ridurre il livello di esposizione ai rischi connessi al clima; contrasto all'instabilità dei versanti e all'erosione costiera finalizzata a ridurre il livello di esposizione al rischio idrogeologico connesso al clima e alla geomorfologia dei luoghi, migliorandone la resilienza e privilegiando, laddove possibile, soluzioni *nature-based*, riduzione del rischio di incendi, anche mediante prevenzione e gestione attiva del territorio; realizzazione, gestione e potenziamento delle infrastrutture verdi e dei servizi ecosistemici offerti dalla Rete Natura 2000 funzionali alla riduzione dei rischi connessi ai cambiamenti climatici.
- 2.7.1 - "*Sviluppare il sistema delle infrastrutture verdi in ambito urbano e extra-urbano e rafforzare il sistema delle aree protette per la tutela della biodiversità, degli habitat e delle specie protette*", finalizzata alla realizzazione di progetti pilota di infrastrutture verdi e blu e di servizi eco-sistemici, di infrastrutture per la preservazione e il rafforzamento della rete idrografica e degli alvei fluviali, nonché delle aree di espansione delle piene, di interventi per la rinaturalizzazione dei corsi fluviali anche per il contrasto dell'erosione costiera e di interventi per la a forestazione e l'infrastrutturazione verde anche attraverso la mitigazione e contrasto alle "isole di calore" presenti nelle aree urbane.

Appare evidente, dunque, la necessità di intervento in territori dell'ambito regionale evidentemente caratterizzati dall'urgenza di interventi di *manutenzione straordinaria*, finalizzata alla riduzione del rischio di eventi gravi – soprattutto legati a fenomeni d'incendio boschivo e rischio di erosione e instabilità versanti– nonché alla valorizzazione delle infrastrutture verdi e blu in essi presenti, alla prevenzione e mitigazione dei rischi naturali ed antropici, con incremento della resilienza ai cambiamenti climatici e ripristino degli ecosistemi danneggiati da passati eventi d'incendio boschivo, ovvero di dissesto idrogeologico.
L'Amministrazione Regionale con DGR n. 296 del 12/06/2024 ha programmato complessivamente € 38.000.000,00 (trentottomilioni/00) a valere sul PR FESR 2021/2027 da realizzare in un orizzonte temporale programmatico di tre anni di cui € 25.000.000,00 (venticinquemilioni/00) a valere sull'Azione 2.4.3 e€ 13.000.000,00 (tredicimilioni/00) a valere sull'Azione 2.7.1.

L'intervento "Migliorare la resilienza del territorio regionale ai rischi derivanti dai cambiamenti climatici"- CUP: B48H24000710006 costituisce una delle operazioni programmata con la DGR n. 296 del 12/06/2024 e il presente "*Documento di indirizzo alla progettazione*" rappresenta l'avvio delle attività afferenti a tale intervento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Inoltre, il DIP costituisce parte integrante della documentazione della fase di progettazione, in coerenza con gli Obiettivi di Policy RSO 2.4 e RSO 2.7 del PR FESR CAMPANIA 2021/27 e con le prescrizioni stabilite dal Dlgs n.36/2023 ("Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici").

1 SCELTE PROGETTUALI

Il presente Documento di Indirizzo alla Progettazione (DIP) è finalizzato alla redazione del progetto e all'esecuzione dei lavori relativamente all'intervento "Migliorare la resilienza del territorio regionale ai rischi derivanti dai cambiamenti climatici" - CUP: B48H24000710006 che consiste in attività di manutenzione straordinaria e di investimento per la realizzazione di opere naturalistiche da realizzarsi sulle aree del territorio regionale in coerenza alle azioni 2.4.3 - "Promuovere un'impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza attraverso interventi mirati a ridurre il livello di esposizione ai rischi connessi al clima" e 2.7.1 - "Sviluppare il sistema delle infrastrutture verdi in ambito urbano e extra-urbano e rafforzare il sistema delle aree protette per la tutela della biodiversità, degli habitat e delle specie protette" del PR FESR CAMPANIA 2021/2027.

Il Manuale di Attuazione del PR Campania FESR 2021 - 202, vigente, definisce un'operazione a titolarità regionale quando la Regione Campania è il Beneficiario (e può in tal senso assumere la funzione di stazione appaltante anche attraverso i suoi enti strumentali) ovvero è committente dell'opera e che ricadono in questa tipologia, in un'ottica di programmazione integrata delle risorse, tutti gli interventi di rilevanza strategica che l'Amministrazione regionale ritiene essere rispondenti ai fabbisogni di sviluppo del territorio ed anche gli interventi a titolarità che la Regione avvia sulla base di atti di programmazione nei settori la cui competenza esclusiva è in capo alla medesima Regione.

Il patrimonio verde regionale è costituito da circa 300 mila ettari di superficie forestale di cui 5.355 ettari di foreste demaniali di competenza della Regione Campania, da 16 vivai forestali di proprietà regionale, dai parchi urbani di interesse regionale ai sensi della L.R. n.7/2003 e dagli ecosistemi boschivi diffusi sull'intero territorio regionale urbano ed extraurbano.

La superficie totale coperta dalla vegetazione forestale demaniale in Campania di competenza regionale è di circa 5.355 Ha. Sono assimilabili, inoltre, alle foreste demaniali i terreni costituenti i tratturi, che si sviluppano per complessivi km 300 circa ricadenti, peraltro, nelle sole province di Avellino e Benevento, per una superficie complessiva di 1500 Ha. Quindi un patrimonio boschivo e naturalistico di tutto rilievo in una regione fortemente antropizzata quale la Campania.

Le aree forestali, in molti casi, rappresentano delle vere peculiarità dal punto di vista ambientale, ma anche esempi di buone pratiche di gestione ecocompatibile. La conduzione delle Foreste Demaniali persegue diverse finalità, tra le quali la salvaguardia del manto boscato da incendi e altre calamità naturali e la fruizione da parte dei cittadini. Tra gli altri interventi previsti, fondamentali per la

fonte: http://burc.regione.campania.it

conduzione e gestione delle foreste, vi sono la realizzazione della viabilità forestale e la manutenzione straordinaria dei viali parafuoco, delle briglie, dei gradoni presenti negli ecosistemi forestali regionali.
La Regione Campania oltre al compito di tutelare questa proprietà collettiva, svolge anche una serie di attività per far conoscere ai più le tante utilità legate al bosco: conservazione della naturale diversità delle specie; dimora della fauna selvatica; fonte di energia rinnovabile e di materie prime per settori produttivi importanti; immagazzinamento della anidride carbonica e quindi contenimento dell'effetto serra; elemento fondamentale per il paesaggio, per la fruizione ricreativa, per la difesa dai dissesti idrogeologici.
In Campania sono 16 i vivai forestali di proprietà regionale, distribuiti nelle cinque province in ambienti diversi per altitudine, esposizione, pedologia, orografia del terreno e condizioni climatiche. l'Amministrazione regionale intende perseguire i seguenti obiettivi: migliorare i complessi boscati per accrescere il loro valore economico, ecologico, ambientale e paesaggistico; tutelare le caratteristiche genetiche e la biodiversità della flora locale privilegiando la produzione di materiale vivaistico autoctono e di provenienza locale; favorire gli interventi di forestazione urbana (alberature fluviali e stradali, parchi cittadini, ville storiche, pertinenze pubbliche connesse ad edifici adibiti a scuole, ospedali etc.); favorire la realizzazione di condizioni ambientali ideali per il mantenimento e la riproduzione della fauna selvatica tipica dell'habitat, mediante la ricostituzione, il miglioramento e la riqualificazione di biotipi naturali (arricchimenti con essenze produttrici di bacche eduli o adatte alla nidificazione).
Il 35,8% del territorio della Campania è ricoperto da ecosistemi forestali. Ben il 68% del patrimonio forestale regionale è all'interno delle aree protette della Campania, oltre 64mila ettari di foresta sono localizzati nelle aree classificate a rischio idrogeologico 'elevato' o 'molto elevato', 135mila ettari di foresta ricadono nei grandi paesaggi regionali (dal Roccamonfina al Cilento) e circa 32mila ettari sono rappresentati da foreste urbane e boschi di prossimità.

Pertanto, l'operazione è impostata a titolarità regionale e a seguito della ricognizione ad opera di questa Direzione Generale eseguita anche attraverso la società del Polo Ambientale (SMA CAMPANIA), sono stati individuati gli interventi di seguito elencati da eseguire e che rispondono a obiettivi di tutela della biodiversità e dei servizi ecosistemici, riduzione degli effetti dei cambiamenti climatici, difesa del suolo, prevenzione del rischio incendi, riduzione delle emissioni di carbonio, miglioramento del benessere e della qualità della vita dei cittadini.

2 LOCALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI

Le aree oggetto della progettazione, soggette ad intervento di manutenzione straordinaria, sono tutte quelle di proprietà pubblica del territorio Regionale delle Province di Avellino, Benevento, Caserta Napoli e Salerno. Nella gran parte delle località gli strumenti di governo del territorio locali e sovralocali hanno assegnato una zonizzazione urbanistica di destinazione "E" alle aree oggetto degli interventi.
Le aree oggetto di intervento e quindi interessate dalle attività di progettazione e realizzazione degli interventi afferenti alle azioni 2.4.3 e 2.7.1 sono riportati nella seguente tabella, ove sono indicati i dati relativi alla superficie forestale dei territori dei singoli Comuni, le superfici delle aree a pericolosità da frana elevata e molto elevata, le superfici delle aree con pericolosità idraulica elevata:

fonte: http://burc.regione.campania.it

Codice Istat	Comune	Superficie coperta a foreste in ettari	Superficie delle aree a pericolosità da frana molto elevata P4 (kmq)	Superficie delle aree a pericolosità da frana elevata P3 (kmq)	Superficie delle aree a pericolosità idraulica elevata
63001	Acerra (NA)	44,35	0	0	0,017
62001	Airola (CE)	211,41	1,282	0,29	0,462
61005	Aversa (CE)	6,4	0	0	0
65003	Albanella (SA)	776,88	0,002	2,63	0,832
64009	Bagnoli Irpino (AV)	4.885,71	8,839	7,032	0,494
61024	Castel di Sasso (CE)	936,37	3,705	0,153	0,369
65034	Castel San Giorgio (SA)	320,96	0,817	4,264	0,41
65034	Cava de' Tirreni (SA)	1.901,11	3,245	14,79	0,619
61102	Cellole (CE)	3,9	0,028	0	1,638
65050	Eboli (SA)	893,62	1,718	1,584	9,065
62032	Forchia (BN)	237,34	2,655	0,703	0,37
63041	Marano di Napoli (NA)	310,55	0,767	2,527	0,61
64065	Mugnano del Cardinale (AV)	655,68	3,672	3,889	0,551
63049	Napoli (NA)	1373,23	4,633	10,181	1,621
63052	Palma Campania (NA)	425,16	1,787	1,906	0,181
61068	Riardo (CE)	237,43	1,946	0	0,297
65108	Roccapiemonte (SA)	196,70	0,669	1,448	0,242
63065	Roccarainola (NA)	848,34	7,443	5,966	1,632
62057	San Bartolomeo in Galdo (BN)	1.489,81	8,121	10,797	0,927
61088	Sessa Aurunca (CE)	3.892,96	24,845	0,075	15,501
65142	Siano (SA)	303,71	6,412	0,273	0,213
63080	Sorrento (NA)	89,47	1,277	0,952	0,146
62075	Tocco Caudio (BN)	1.541,33	4,439	0,688	0,07

Nelle seguenti tabelle sono, altresì riportate le località interessate dagli interventi suddivisi per l'azione 2.4.3 e per l'azione 2.7.1:

fonte: http://burc.regione.campania.it

PR FESR 2021/27-ASSE 2 - RSO 2.4 - AZIONE 2.4.3		
Intervento	**CANTIERE**	**COMUNE**
Riduzione del rischio di incendi nel territorio di Tocco Caudio (BN)	Aree boscate e Sentieri	Tocco Caudio (BN)
Riduzione del rischio di incendi nel territorio di Cautano (BN)	Aree boscate e Sentieri	Cautano (BN)
Riduzione del rischio di incendi nel territorio di S. Bartolomeo (BN)	Bosco Montauro	S. Bartolomeo (BN)
Riduzione del rischio di incendi nel territorio di Castel di Sasso (CE)	Aree boscate e Sentieri	Castel di Sasso (CE)
Riduzione del rischio di incendi nel territorio di Sessa Aurunca (CE)	Sentieri	Sessa Aurunca (CE)
Riduzione del rischio di incendi nel territorio di Riardo (CE)	Aree boscate e Sentieri	Riardo (CE)
Riduzione del rischio di incendi nel territorio di Napoli	Parco Metropolitano delle Colline di Napoli	Napoli
Riduzione del rischio di incendi nel territorio di Albanella (SA)	Bosco Camerine	Albanella (SA)
Riduzione del rischio di incendi nel territorio di Cava dei Tirreni (SA)	Parco Diecimare	Cava dei Tirreni (SA)
Riduzione del rischio di incendi nel territorio di Castel S. Giorgio (SA)	Sentieri Monte Torello	Castel S. Giorgio (SA)
Riduzione del rischio di incendi nel territorio di Roccapiemonte (SA)	Aree boscate	Roccapiemonte (SA)
Ripristino funzioanlità idraulica su reticoli idrografici nel territorio di Mugano del Cardinale (AV)	Reticolo idrografico	Mugano del Cardinale (AV)
Ripristino funzioanlità idraulica su reticoli idrografici nel territorio di	Reticolo idrografico	Cautano (BN)
Ripristino funzioanlità idraulica su reticoli idrografici nel territorio di Cautano (BN)	Vasche di Laminazione	Parco Dea Diana Airola (BN)
Ripristino funzioanlità idraulica su reticoli idrografici nel territorio di Forchia (BN)	Vasche di Laminazione	Forchia (BN)
Ripristino funzioanlità idraulica su reticoli idrografici nel territorio di Acerra (NA)	Parco Urbano Sessula	Acerra (NA)
Ripristino funzioanlità idraulica su reticoli idrografici nel territorio di Palma Campania (NA)	Bosco Crocelle	Palma Campania (NA)
Ripristino funzioanlità idraulica su reticoli idrografici nel territorio di Siano (SA)	Reticolo idrografico	Siano (SA)

PR FESR 2021/27-ASSE 2 - RSO 2.7 - AZIONE 2.7.1		
Intervento	**CANTIERE**	**COMUNE**
L'infrastrutturazione verde per la mitigazione e contrasto alle "isole di calore" presenti nell'area urbana di Napoli	Vivaio Regionale	Bagnoli Irpino (AV)
	Vivaio Regionale	Roccarainola (NA)
	Vivaio Le Tore	Sorrento (NA)
	Parco Mastellone	Napoli
	Parco F.lli De Filippo	Napoli
	Parco Teodosia	Napoli
	Parco Canzanella Fuorigrotta	Napoli
	Parco M. Troisi	Napoli
	Parco Metropolitano delle Colline di Napoli	Napoli
	Az. Improsta Vivaio	Eboli (SA)
	Aree Verdi	Marano (NA)
L'infrastrutturazione verde per la mitigazione e contrasto alle "isole di calore" presenti nella città di Aversa	Vivaio Cellole	Cellole (CE)
	Parco Pozzi	Aversa (CE)

3 INQUADRAMENTO BOTANICO, NATURALISTICO, ECOLOGICO, FORESTALE

Il contesto del paesaggio vegetale nel suo complesso delinea un importante ruolo di cerniera biogeografica tra l'Appennino centrale e quello meridionale. Una possibile chiave di lettura per l'interpretazione del paesaggio vegetale della Campania risiede, infatti, nella sua caratterizzazione biogeografica: numerosi endemismi meridionali, alcuni dei quali rilevanti per la vegetazione forestale (Alnus cordata e Acer cappadocicum subsp. lobelii), trovano in Campania il loro limite settentrionale di distribuzione per quanto riguarda il versante tirrenico della penisola. A marcare le maggiori peculiarità ambientali della regione Campania sono i livelli di precipitazione piovosa, sensibilmente più elevati, a parità di altitudine, rispetto alle regioni limitrofe e, soprattutto, la grande diffusione di substrati di origine vulcanica, sia di tipo sciolto a granulometria variabile (ceneri, pomici), riconducibili all'attività esplosiva dei Campi Flegrei e del Complesso Somma-Vesuvio, sia di natura lapidea (tufi gialli e grigi), riferibili ad apparati più antichi come Roccamonfina. Le coltri di ceneri vulcaniche non si limitano ai due primi apparati vulcanici e alle aree pianeggianti a essi limitrofe, ma includono un vasto settore con basamento carbonatico, fino all'isola di Capri. Qui, la presenza di boschi misti mesofili a bassa quota va messa in relazione agli elevati livelli di precipitazione, alla particolare morfologia (presenza di profondi valloni) e alle caratteristiche fisico-chimiche dei suoli.

fonte: http://burc.regione.campania.it

3.1 Inquadramento del contesto Vesuviano

Di seguito viene riportato l'inquadramento botanico, naturalistico, ecologico, forestale, agronomico del contesto vesuviano:

L' "Alnus cordata" (è per la Campania una specie forestale di notevole interesse, in quanto endemismo dell'Italia meridionale che, grazie alle sue caratteristiche pioniere, conosce oggi nella regione una notevole diffusione) che tra gli ontani italiani è la specie con le caratteristiche igrofile meno spiccate e svolge un ruolo fondamentale nella costituzione del bosco misto nella fascia che si sviluppa a ridosso della faggeta; è presente in diversi contesti forestali nella porzione centrale e meridionale della Campania. I boschi ripariali sono abbastanza diffusi nella regione: per le frassinete planiziari e per alcune formazioni a pioppo nero. Per quanto riguarda la vegetazione delle pareti carbonatiche, attribuile al Dianthion rupicolae e caratterizzata dalla presenza di Portenschlagiella ramosissima (specie a distribuzione Illirico-Appenninica) e di numerosi endemismi, troviamo comunità fisionomicamente dominate da Alyssum saxatile subsp. Orientale per le cenosi casmofitiche delle rupi di altitudine del massiccio del Matese associazioni riconducibili ai Potentilletalia caulescentis.

Il contesto di riferimento è caratterizzato da:

"Geosigmeto della vegetazione pioniera del Vesuvio

DISTRIBUZIONE, LITOMORFOLOGIA E CLIMA: Gran Cono del Vesuvio, bordo della Caldera del Somma. Il geosigmeto interessa l'apparato, nella sua parte alta, costituito unicamente da piroclastiti sciolte, sulle quali la vegetazione esercita una modesta azione di contenimento. Le pendenze sono molto pronunciate e prossime all'angolo di riposo delle piroclastiti. Il piano bioclimatico è il supramediterraneo.

FISIONOMIA, STRUTTURA E CARATTERIZZAZIONE FLORISTICA DELLO STADIO MATURO: il Gran Cono del Vesuvio ospita una vegetazione camefitica, rada, alternata a suolo nudo e pratelli terofitici. Su piroclastiti sciolte è diffusa l'associazione Solidago - Artemisietum variabilis, fisionomicamente caratterizzata da Artemisia variabilis e Scrophularia bicolor. Tale comunità costituisce, piuttosto, uno stadio durevole, legato alla scarsa consistenza e mobilità del substrato, e dinamicamente collegato a una formazione di cui sono presenti soltanto elementi isolati di Salix caprea, Populus nigra e Betula pendula, indicativamente riferibile al Sambuco-Salicion.

SERIE ACCESSORIE NON CARTOGRAFABILI: popolamenti lichenici (Stereocaulon vesuvianum) e popolamenti a Helichrysum litoreum sulle colate laviche.

FORMAZIONI DI ORIGINE ANTROPICA: pinete a Pinus pinea e P. pinaster, arbusteti a Genista aetnesis, robinieti.

Serie sud-appenninica neutrobasifila del carpino nero (Festuco drymeiae-Acero neapolitani

sigmetum)

fonte: http://burc.regione.campania.it

DISTRIBUZIONE, LITOMORFOLOGIA E CLIMA: Penisola Sorrentina, Monte Somma, Ischia (Monte Epomeo). Questa associazione, descritta originariamente per i settori di vallone in ambito costiero, generalmente a bassa altitudine, riteniamo possa essere estesa anche ai settori più alti del Monte Somma e del Monte Epomeo. Presumibilmente, in un'accezione lievemente ampliata, tale serie è attribuibile anche alle formazioni miste mesofile presenti nei settori di versante della Penisola Sorrentina e forse, anche in altri contesti mesofili dei settori carbonatici subcostieri. La serie non presenta particolari preferenze in quanto a litologie, ma necessita di elevata disponibilità idrica e suoli ricchi di scheletro, ben drenati, condizioni che si possono verificare su detriti di accumulo come su depositi piroclastici.

FISIONOMIA, STRUTTURA E CARATTERIZZAZIONE FLORISTICA DELLO STADIO MATURO: boschi caratterizzati dalla dominanza, nello strato arboreo, di Ostrya carpinifolia, Fraxinus ornus, Quercus ilex e Acer opalus subsp. obtusatum, e in subordine, da Quercus pubescens e Alnus cordata. Lo strato arbustivo risulta composto da un nutrito contingente di leguminose, quali Coronilla emerus subsp. emeroides, Cytisus villosus, C. sessilifolius, Colutea arborescens, con frequenze e coperture variabili in dipendenza dello stato di conservazione della cenosi forestale. Fortemente caratterizzante è la presenza di Festuca exaltata (= F. drymeia) a cui si accompagna Viciaochroleuca subsp. ochroleuca e Oenanthe pimpinelloides nelle condizioni di minor disturbo.

Frequenti sono le specie del corteggio di Quercetalia ilicis e Quercetea ilicis, quali Rubia peregrina,

Smilax aspera, Asplenium onopteris e Viburnum tinus.

STADI DELLA SERIE: mantelli e cespuglieti riferibili a Cytision sessilifolii e Pruno-Rubenion.

SERIE ACCESSORIE NON CARTOGRAFABILI: su morfologie più acclivi si rinvengono frequentemente leccete a carattere rupestre, di difficile inquadramento sintassonomico, e boschi di roverella, subacidofili (su depositi vulcanici, Erico-Quercetum virgilianae), ma anche neutro-basifili (Roso-Quercetum pubescentis). Per l'isola di Ischia è stato descritto il Festuco exaltatae-Quercetum ilicis, che qui rientra tra le serie accessorie non cartografabili alla scala adottata e che, nel resto della regione, potrebbe avere una distribuzione più ampia, da verificare.

FORMAZIONI DI ORIGINE ANTROPICA: spesso i territori di presumibile pertinenza per questa serie risultano occupati da ampi castagneti, cedui e da frutto, attualmente coltivati in ampi settori costieri e subcostieri. In particolare per i distretti relativi alla Penisola Sorrentina, queste formazioni coprono ampie superfici, in seguito alla necessità di produzione delle palerie utilizzate nella coltivazione degli agrumeti, in corrispondenza dei terrazzamenti.

Serie sud-appenninica tirrenica acidofila della quercia virgiliana (Erico arboreae-Querco virgilianae sigmetum)

DISTRIBUZIONE, LITOMORFOLOGIA E CLIMA: fascia collinare da 100-200 a 400 (500) metri del settore tirrenico centro-meridionale della regione, versanti inferiori del complesso Somma Vesuvio e isole di origine vulcanica. Presenze non cartografabili si osservano all'interno della serie del Lathyro digitati-Quercetum cerridis, in esposizioni meridionali su suoli sottili o erosi. La serie si

fonte: http://burc.regione.campania.it

rinviene su un'ampia categoria di substrati a reazione acida o subacida come piroclastiti, conglomerati, depositi flyschoidi arenacei o argillo-marnosi, presenti nella fascia mesomediterranea a ombroclima di tipo subumido, o più raramente umido, con penetrazioni, nelle aree a maggiore piovosità, anche nel termomediterraneo superiore.

FISIONOMIA, STRUTTURA E CARATTERIZZAZIONE FLORISTICA DELLO STADIO MATURO: bosco termofilo a dominanza di roverella (Quercus gr. pubescens), che presenta affinità ecologiche con boschi descritti per la Sicilia e la Calabria e riferiti all'Erico-Quercetum virgilianae. Lo strato arboreo è caratterizzato dalla presenza di leccio, orniello, cerro e corbezzolo. Lo strato arbustivo, in genere molto denso, è costituito da Erica arborea, Arbutus unedo, Cytisus villosus, Pistacia lentiscus, Phillyrea latifolia,Myrtus communis. Ben rappresentate sono le specie lianose, come Rubia peregrina, Smilax aspera,Tamus communis, Rosa sempervirens. Nello strato erbaceo sono ben rappresentate numerose specie nemorali tipiche dei querceti mediterranei, come Teucrium siculum, Carex distachya, Cyclamen hederifolium, Arisarum vulgare, Poa sylvicola.

STADI DELLA SERIE: la ceduazione favorisce la formazione di una macchia alta a Erica arborea, Myrtus communis e Arbutus unedo, riferibile all'Erico arboreae-Arbutetum unedonis. Gli incendi e i processi di erosione del suolo favoriscono le garighe a cisti del Cisto-Ericion e le praterie steppiche ad Ampelodesmos mauritanicus. Queste formazioni secondarie formano spesso un mosaico con i pratelli annuali effimeri del Tuberarion guttatae e con praterie emicriptofitiche a Atractylis gummifera. Le aree un tempo coltivate sono occupate dai pascoli aridi subnitrofili dell'Echio - Galactition o da pascoli a Brachypodium rupestre e Ononis alba (substrati argillosi).

SERIE ACCESSORIE NON CARTOGRAFABILI: sui costoni rocciosi o i versanti particolarmente acclivi la serie è sostituita dall'edafoserie xerofila del leccio. Sui versanti esposti a nord sono presenti cerrete a carattere termofilo; sui versanti costieri sono presenti pinete dell'Erico-Pinetum halepensis, limitatamente ai versanti più acclivi ed esposti. Cenosi di sostituzione sono ascrivibili al Myrto - Lentiscetum e, su argille franose umide, all'Arundinetum plinianae.

FORMAZIONI FORESTALI DI ORIGINE ANTROPICA: impianti di pini e eucalipti.

3.2 Inquadramento del contesto Casertano

Di seguito viene riportato l'inquadramento botanico, naturalistico, ecologico, forestale, agronomico del contesto casertano:

"Serie centro-sud-appenninica neutrobasifila degli arbusteti a ginepro nano (Daphno oleoidisJuniperion nanae)"

DISTRIBUZIONE, LITOMORFOLOGIA E CLIMA: massiccio del Matese (Monte Miletto e Monte Gianola). Al di sopra dei 1800-1900 metri, quote alle quali si attesta il limite altitudinale superiore potenziale della faggeta, è possibile riconoscere, anche per via dell'effetto vetta, una fascia di vegetazione arbustiva ed erbacea subalpina. La serie si colloca nel piano subalpino delle montagne calcaree e calcareo-dolomitiche, con clima orotemperato ultraiperumido-iperumido, supratemperato

fonte: http://burc.regione.campania.it

ultraiperumido-iperumido.

FISIONOMIA, STRUTTURA E CARATTERIZZAZIONE FLORISTICA DELLO STADIO MATURO: la vegetazione naturale potenziale dei piccoli lembi di piano subalpino presenti in Campania prevede gli arbusteti prostrati a Juniperus communis subsp. Alpina (= J. nana), Daphne oleoides, Arctostaphylos uva-ursi, Rosa pendulina, riferibili all'alleanza endemica dell'Appennino centrale Daphno oleoidis-Juniperion nanae. L'associazione di riferimento è l'Helianthemo grandiflori-Juniperetum alpinae.

STADI DELLA SERIE: attualmente gran parte degli arbusteti altomontani sono sostituiti dai pascoli d'altitudine del Poo alpinae-Festucetum circummediterraneae, del Koelerio splendentis-Brometum erecti, del Seslerio-nitidae-Brometum erecti e dai brachipodieti del Potentillo rigoanaeBrachypodietum genuensis.

Sui suoli umidi calpestati del fondo delle doline è presente il Plantaginetum pauciflorae, fisionomicamente caratterizzato da Plantago major var. pauciflora, Polygonum aviculare e Carex hirta; il Diantho deltoidis-Festucetum rubrae, localmente caratterizzato da Dianthus deltoides, Carduus affinis, Stachys tymphaea e Galium verum, costituisce comunità compatte sul fondo delle doline, a mosaico con l'associazione precedentemente descritta; su superfici moderatamente acclivi troviamo poi l'Hypochoerido cretensis-Festucetum rubrae, associazione nella quale trovano posto anche specie più xerofile, come Brachypodium genuense e Asperula aristata.

SERIE ACCESSORIE NON CARTOGRAFABILI: presso le linee di cresta, su pendii acclivi e minutamente gradonati, con terreni sciolti, eredità di una morfologia glaciale che in Campania non ha lasciato molte testimonianze, troviamo le praterie a Sesleria tenuifolia e Carex kitaibeliana. Per il massiccio del Matese, sulle creste ventose con suoli effimeri crioturbati esposti a sud del Monte Mutria, sono riconoscibili frammenti di comunità erbacee a carattere primario, riconducibili al Seslerion apenninae. Sulle porzioni dei versanti meridionali, occupate da ghiaioni non più alimentati, risultano presenti frammenti di comunità a Linaria purpurea, Senecio scopolii e Festuca dimorpha dell'alleanza Linario-Festucion dimorphae. Le aree con suoli più profondi e ben umificati dei pianori di alta quota dei Monti Miletto e Gallinola sono di norma occupati da praterie secondarie a Festuca italica e Carex kitaibeliana, attribuite all'alleanza Festucion macratherae.

Serie centro-appenninica neutrobasifila del faggio (Cardamino kitaibelii-Fago sylvaticae sigmetum)

DISTRIBUZIONE, LITOMORFOLOGIA E CLIMA: la serie in Campania è limitata ai Monti del Matese. La serie si rinviene nei rilievi montuosi calcarei nel piano montano superiore (supratemperato) con fitoclima temperato. I suoli sono ricchi di clasti e rocce affioranti, i pendii in genere acclivi

FISIONOMIA, STRUTTURA E CARATTERIZZAZIONE FLORISTICA DELLO STADIO MATURO: si tratta di boschi monospecifici a Fagus sylvatica (raramente accompagnato da Acer opalus subsp. obtusatum) con sottobosco povero di specie, tra le quali menzioniamo Polystichum aculeatum, Cardamine enneaphyllos, Poa nemoralis, Saxifraga rotundifolia, Epilobium montanum. La struttura del bosco è molto variabile, passando da fustaie, nei siti più favorevoli, a boscaglie con

fonte: http://burc.regione.campania.it

individui polloniferi e prostrati, a ridosso di linee di cresta rocciose e alle quote più elevate (1800-1900 metri). Nel complesso la faggeta occupa attualmente una superficie molto limitata rispetto a quella potenziale, a causa dello sfruttamento a fini pastorali delle porzioni altomontane.

STADI DELLA SERIE: in questi contesti la faggeta, al limite superiore, tende talvolta a occupare anche lo spazio ecologico proprio del mantello con individui prostrati e meno sviluppati. In contatto seriale con questi boschi si hanno arbusteti a dominanza di Juniperus communis, accompagnato da Rubus idaeus, Rhamnus alpina, Rosa sp.pl. o arbusteti a Crataegus monogyna, ascrivibili all'alleanza Berberidion vulgaris. Le praterie secondarie sono piuttosto diffuse e sono costituite da Bromus erectus, Festuca gr. ovina e piccole camefite quali Helianthemum nummularium subsp. glabrum, Thymus sp.pl., Acinos alpinus (Phleo ambigui-Bromion erecti). I contatti catenali si verificano con gli stadi della serie dell'Anemono apenninae-Fagetum del piano bioclimatico montano inferiore e con quelli dell'Helianthemo grandiflori-Juniperetum alpinae del piano bioclimatico subalpino inferiore.

Serie sud-appenninica neutrobasifila del faggio (Anemono apenninae - Fago sylvaticae sigmetum)

DISTRIBUZIONE, LITOMORFOLOGIA E CLIMA: tutti i sistemi montuosi della regione da 900 a 1.300 – 1.400 metri. La serie è presente occasionalmente anche a quote inferiori, con popolamenti di piccola estensione, spesso in valloni particolarmente profondi e incisi localizzati nella sottostante fascia bioclimatica mesotemperata. La faggeta è legata a stazioni con clima marcatamente oceanico, grazie alle elevate precipitazioni annuali (superiori ai 1.500 mm) e a un regime di nebbie, determinate dalle correnti umide provenienti dal Tirreno. Il bioclima è di tipo supratemperato inferiore umido o iperumido. Si rinviene su suoli bruni, ben evoluti e profondi, originati da substrati di varia natura.

FISIONOMIA, STRUTTURA E CARATTERIZZAZIONE FLORISTICA DELLO STADIO MATURO: bosco mesofilo a netta dominanza di Fagus sylvatica, con Acer opalus subsp.obtusatum, Alnus cordata, Acer cappadocicum subsp. Lobelii, governato in genere a fustaia, con strato altoarbustivo di Ilex aquifolium. In poche località si rinviene anche Abies alba. Nello strato erbaceo sono presenti numerose geofite a fioritura primaverile, quali Anemone apennina, Corydalis cava, Scilla bifolia, oltre a un ricco contingente di specie nemorali quali Geranium versicolor, Lamium flexuosum, Doronicum orientale, Festuca exaltata.

STADI DELLA SERIE: sui substrati silicei fanno parte della serie le ontanete a Alnus cordata (Asperulo-Alnetum cordatae), i cespuglieti a Cytisus scoparius su suoli acidificati, e i cespuglieti a Crataegus monogyna, mentre, nelle aree a debole inclinazione abbandonate dall'agricoltura, si localizza una vegetazione a Pteridium aquilinum. In condizioni di maggiore aridità edafica, su substrati calcarei si sviluppano pascoli, anche a carattere camefitico, del Phleo ambigui-Bromion erecti, mentre, in corrispondenza dei piani carsici, si sviluppano formazioni del Cynosurion cristati. Sempre su substrati calcarei, i cespuglieti sono riferibili ai Prunetalia spinosaeeal Berberidion vulgaris. Su suoli decarbonatati, come ad esempio nei piani carsici, sono presenti formazioni secondarie a Pyrus pyraster e Acer campestre, preboschi a Populus tremula e Betula pendula.

SERIE ACCESSORIE NON CARTOGRAFABILI: boschi misti a Ostrya carpinifolia (Seslerio autumnalis Aceretum obtusati), cerrete mesofile del Geranio versicoloris-Fagion. Ripisilve montane a ontano nero, lungo i torrenti sui rilievi arenacei (affini a Euphorbio corallioidis-Alnetum glutinosae),

fonte: http://burc.regione.campania.it

oltre a frammenti di cenosi di forra e vallone a Tilia plathyphyllos, Alnus cordata, Ulmus glabrae Acer cappadocicum subsp. Lobelii (cfr. Tilio-Acerion).

FORMAZIONI FORESTALI DI ORIGINE ANTROPICA: impianti artificiali di conifere (Pinus sp.pl.), di Alnus cordatae, sporadicamente, castagneti da frutto.

Serie centro-appenninica tirrenica neutrobasifila del carpino nero (Melittio melissophylliOstryo carpinifoliae sigmetum)

DISTRIBUZIONE, LITOMORFOLOGIA E CLIMA: Lembi di boschi o boscaglie dell'aspetto più termofilo del Melittio-Ostryetum, con Ostrya carpinifolia, Carpinus orientalis e Cercis siliquastrum, sono riscontrabili a quote modeste su rilievi calcarei del settore preappenninico settentrionale della regione, ambiti in cui predominano stadi riferibili alla serie del Cyclamino hederifolii - Quercetum ilicis e del Roso-Quercetum pubescentis, in situazioni edafomesofile. La serie dei boschi di carpino nero si rinviene anche nell'ambito di pertinenza della serie delle faggete termofile (AnemonoFagetum sylvaticae), soprattutto alle quote inferiori, su suoli sottili o versanti ripidi con affioramento di rocciosità e clastite. La serie occupa la regione temperata con termotipo mesotemperato e ombrotipo umido. Lo sviluppo altimetrico risulta pertanto compresso in un range limitato, tra 750 e 1000 metri.

FISIONOMIA, STRUTTURA E CARATTERIZZAZIONE FLORISTICA DELLO STADIO MATURO: da un punto di vista fisionomico il carpino nero, pur se specie fortemente dominante, non forma consorzi monospecifici, ma si associa frequentemente ad altri alberi quali Acer opalus subsp.obtusatum, Carpinus orientalis, Fraxinus ornus, Quercus cerris e Fagus sylvatica. L'architettura strutturale di queste foreste è caratterizzata da uno strato arboreo dominante, che arriva fino ai 15 metri. Nello strato arboreo dominato e in quello arbustivo sono da segnalare Laburnum anagyroides, Sorbus aria e Cytisus sessilifolius. Tra le specie erbacee si trovano con frequenza Euphorbia amygdaloides, Pulmonaria apennina, Daphne laureola, Lilium bulbiferum subsp. croceum e Sesleria autumnalis. Questa ultima specie tende frequentemente a formare tappeti continui.

STADI DELLA SERIE: i contatti seriali osservati mostrano un legame con le boscaglie affini all'associazione Lonicero etruscae-Carpinetum orientalis, con cespuglieti e mantelli delCytision sessilifolii a dominanza di Spartium junceum, con un'ampia partecipazione di Rosaceae. In funzione del grado di disturbo e delle caratteristiche stazionali, gli stadi regressivi possono essere rappresentati da garighe camefitiche (Cytiso spinescentis-Saturejion montanae), dominate talvolta da Salvia officinalis o da Euphorbia spinosa e da praterie a Bromus erectus che rientrano nell'alleanza Phleo ambigui-Bromion erecti.

SERIE ACCESSORIE NON CARTOGRAFABILI: Anemono-Fagetum nelle morfologie di impluvio, Cyclamino hederifolii-Quercetum ilicis su affioramenti rupestri e in esposizioni meridionali, lembi di bosco a Quercus pubescens.

3.3 Inquadramento del contesto Beneventano

Di seguito viene riportato l'inquadramento botanico, naturalistico, ecologico, forestale, agronomico

fonte: http://burc.regione.campania.it

del contesto beneventano:

Posta nel cuore dell'Appennino sannitico (che fa parte dell'Appennino meridionale), questa provincia, a guardarla sulla carta a rilievo, ha la forma di una grande conca alpestre, molto accidentata, compresa quasi tutta nel bacino del medio e basso Calore, tranne l'estremo lembo proteso verso nord-est, il quale rientra nell'alto bacino del Fortore, ed il versante occidentale del Taburno, che fa parte del bacino del Volturno. Nella conca di Benevento, da quando un lago preistorico prese figura e corso di fiume formando l'odierna valle del medio e basso Calore, vi confluiscono da opposte direzioni, proprio nei pressi della città, i suoi due maggiori tributari, il Tammaro da nord ed il Sabato (fiume) da sud, i quali, scavando con il Calore medesimo, le tre maggiori vallate della provincia, la dividono in quattro settori:

- settore sud-est, tra il Sabato ed il medio Calore;
- settore nord, tra il medio Calore ed il Tammaro;
- settore nord-ovest tra il Tammaro ed il basso Calore;
- settore sud-ovest, tra il basso Calore ed il Sabato

Nel settore sud-est vi sono le ultime diramazioni del Terminio, che separano la valle del Sabato da quella del Calore, con le alture di San Giorgio del Sannio (380 m), quelle di Sant'Angelo a Cupolo, con il monte Pagliari (475 m), quelle di San Nazzaro e Calvi, con il monte San Marco (505 m) e le alture di Cucciano che separano la valle del Calore da quella dell'Ufita, con il monte Calvano (554 m), Rocchetta (632 m) e Cucciano (700 m). Nel settore nord-est vi è l'incurvatura della dorsale appenninica, dove i monti Molisani si congiungono con i monti Dauni, formando la catena la catena arcuata dei monti d'Alberona, Roseto, Castelfranco, Montefalcone, Foiano di Val Fortore e Baselice nella quale sono le sorgenti del Fortore. In questa catena emergono i monti: Taglianaso (908 m), Teglia (742 m), Tufara (913 m) e S. Angelo (641 m) al confine nord-est, sulla destra del Fortore; mentre sulla sinistra, costituenti lo spartiacque tra la valle del Fortore e quella del Tammaro si trovano i monti: Serravessilli (892 m), Calvello (946 m), Rovino (920 m), S. Onofrio (950 m), S. Luca (981 m) e S. Marco (1007 m). Tra le diramazioni dei monti Molisani si distinguono anche le montagne di Cercemaggiore (960 m), quelle di Santa Croce del Sannio con il monte S. Martino (853 m), il Murgia Giuntatore (992 m), il m. Saraceno (1086 m), i monti di Colle Sannita (871 m) e di Castelvetere in Val Fortore (706 m), le alture di Castelfranco in Miscano con il monte S. Felice (851 m), di San Marco dei Cavoti con il monte Caffarello (687 m), e le alture di Foiano di Val Fortore con i monti Barbato (946 m) e Fontesanlorenzo (981 m), e giù fino al colle di Paduli (380 m) ed al monte Crapiano (371 m) che forma le appendici estreme dei monti Molisani sulla destra del Calore. Nel settore NW si elevano le propaggini del Matese, dove sono i monti più alti della provincia, che determinano lo spartiacque tra le valli del Tammaro, del Volturno e del basso Calore. Il crine di displuvio è costituito da una ramificazione che cominciando dal monte Acero (733 m), a sud-ovest, gira per i monti Monaco di Gioia (1331 m), Erbano (1390 m), Crosco (1300 m), Pescolombardo (1566 m), Monte Mutria (1822 m), Moschiaturo (1470 m), Pagliarella (1020 m) e termina all'altro gruppo dei Giallonardo (1030 m).

L’Alnus cordata è, in Campania, una specie forestale di notevole interesse, in quanto endemismo dell’Italia meridionale che, grazie alle sue caratteristiche pioniere, conosce oggi nella regione una

fonte: http://burc.regione.campania.it

notevole diffusione) che tra gli ontani italiani è la specie con le caratteristiche igrofile meno spiccate e svolge un ruolo fondamentale nella costituzione del bosco misto nella fascia che si sviluppa a ridosso della faggeta; è presente in diversi contesti forestali nella porzione centrale e meridionale della Campania. I boschi ripariali sono abbastanza diffusi nella regione: per i boschi planiziari a prevalenza di frassino e per alcune formazioni a pioppo nero.

Il contesto di riferimento è caratterizzato da:

Serie adriatica neutrobasifila del cerro e della roverella (Daphno laureolae-Querco cerridis sigmetum)

DISTRIBUZIONE, LITOMORFOLOGIA E CLIMA:

La serie si rinviene su versanti delle pendici in genere a quote comprese tra 600 e 800 metri poco o mediamente acclivi dei rilievi collinari, su suoli generati da deposizioni di ceneri vulcaniche o argilloso-marnosi, con termotipo mesotemperato.

FISIONOMIA, STRUTTURA E CARATTERIZZAZIONE FLORISTICA DELLO STADIO MATURO:

nello strato arboreo Quercus cerris è la specie dominante, cui si associa in subordine Quercus pubescens,Ostrya carpinifolia e Acer opalus subsp. obtusatum.Nello strato arbustivo delle cenosi meglio conservate sono presenti Daphne laureola, Ruscus aculeatus e un nutrito numero di specie a gravitazione Eurasiatica e Orientale. Lo strato erbaceo accoglie specie mesofile, quali Lathyrus venetus, Aremonia agrimonioides, Brachypodium sylvaticum, Geum urbanum, oltre a Teucrium siculum e Ptilostemon strictus della Campania. I boschi ripariali sono abbastanza diffusi nella regione: per i boschi planiziari a prevalenza di frassino e per alcune formazioni a pioppo nero.

Il contesto di riferimento è caratterizzato da:

Serie adriatica neutrobasifila del cerro e della roverella (Daphno laureolae-Querco cerridis sigmetum)

DISTRIBUZIONE, LITOMORFOLOGIA E CLIMA:

La serie si rinviene su versanti delle pendici in genere a quote comprese tra 600 e 800 metri poco o mediamente acclivi dei rilievi collinari, su suoli generati da deposizioni di ceneri vulcaniche o argilloso-marnosi, con termotipo mesotemperato.

FISIONOMIA, STRUTTURA E CARATTERIZZAZIONE FLORISTICA DELLO STADIO MATURO:

nello strato arboreo Quercus cerris è la specie dominante, cui si associa in subordine Quercus pubescens,Ostrya carpinifolia e Acer opalus subsp. obtusatum.Nello strato arbustivo delle cenosi meglio conservate sono presenti Daphne laureola, Ruscus aculeatus e un nutrito numero di specie a gravitazione Eurasiatica e Orientale. Lo strato erbaceo accoglie specie mesofile, quali Lathyrus venetus, Aremonia agrimonioides, Brachypodium sylvaticum, Geum urbanum, oltre a Teucrium siculum e Ptilostemon strictus.

fonte: http://burc.regione.campania.it

STADI DELLA SERIE:

cespuglieti e mantelli ascrivibili al Pruno-Rubion

SERIE ACCESSORIE NON CARTOGRAFABILI:

lembi di boschi misti riferibili al Melittio-Ostryetum.

3.4 Inquadramento del contesto Avellinese

Di seguito viene riportato l'inquadramento botanico, naturalistico, ecologico, forestale, agronomico del contesto avellinese:

La presenza contemporanea di suoli di origine prevalentemente vulcanica e l'abbondanza di precipitazioni, insieme a numerosi altri fattori correlati, al di sopra di una certa quota crea condizioni ambientali ideali per lo sviluppo di foreste rigogliose e fertili. Faggete di alto fusto si estendono su circa 10.500 ettari, pari al 24% del territorio forestale. Se le imponenti fustaie di faggio e i castagneti secolari caratterizzano il paesaggio montano, la cerreta è il tipo di bosco predominante in ambito collinare. Questa formazione forestale, governata prevalentemente a ceduo, è diffusa in tutti Comuni dell'area.

L' "Alnus cordata" (è per la Campania una specie forestale di notevole interesse, in quanto endemismo dell'Italia meridionale che, grazie alle sue caratteristiche pioniere, conosce oggi nella regione una notevole diffusione) che tra gli ontani italiani è la specie con le caratteristiche igrofile meno spiccate e svolge un ruolo fondamentale nella costituzione del bosco misto nella fascia che si sviluppa a ridosso della faggeta; è presente in diversi contesti forestali nella porzione centrale e meridionale della Campania. I boschi ripariali sono abbastanza diffusi nella regione: per le frassinete planiziari e per alcune formazioni a pioppo nero. Per quanto riguarda la vegetazione delle pareti carbonatiche,attribuile al Dianthion rupicolae e caratterizzata dalla presenza di Portenschlagiella ramosissima (specie a distribuzione Illirico-Appenninica) e di numerosi endemismi, troviamo comunità fisionomicamente dominate da Alyssum saxatile subsp. Orientale per le cenosi casmofitiche delle rupi di altitudine del massiccio del Matese associazioni riconducibili ai Potentilletalia caulescentis.

Il contesto di riferimento è caratterizzato da:

"Serie centro-sud-appenninica silicicola del cerro (Aremonio agrimonoidis - Querco cerridis sigmetum)"

DISTRIBUZIONE, LITOMORFOLOGIA E CLIMA: prevalentemente nella fascia montana inferiore dei Monti Picentini. Le cerrete mesofile si rinvengono, in generale, sulle pendici montuose tra gli 800 e i 1100 metri del piano submontano con fitoclima temperato umido, caratterizzate dalla presenza di suoli derivati da ceneri vulcaniche.

FISIONOMIA, STRUTTURA E CARATTERIZZAZIONE FLORISTICA DELLO STADIO

fonte: http://burc.regione.campania.it

MATURO: lo strato dominante è caratterizzato da Quercus cerris, Carpinus betulus, Acer opalus subsp. obtusatum, Fagus sylvatica, Corylus avellana e, talvolta, Ostrya carpinifolia. Nello strato arbustivo ricordiamo Daphne laureola, Ruscus aculeatus, Ligustrum vulgare, mentre, tra le erbacee, Aremonia agrimonioides, Euphorbia amygdaloides, Geranium versicolor e Primula vulgaris. Il contingente floristico, pur decisamente mesofilo, accoglie elementi dei Quercetalia pubescentipetraeae, quali Cytisus sessilifolium e Teucrium siculum. La corologia di queste cenosi mostra un cospicuo contingente di eurasiatiche, atlantiche e orientali. Queste cerrete miste mesofile, tipiche di molti settori submontani a ridosso delle faggete, possono essere ricondotte all'alleanza Geranio versicoloris-Fagion sylvaticae, che descrive le faggete meridionali e le cerrete miste mesofile. La struttura del bosco si presenta abbastanza variabile, andando da ceppaie a ex cedui avviati a fustaia.

STADI DELLA SERIE: gli stadi arbustivi di sostituzione di queste cerrete sono rappresentati da mantelli a Prunus spinosa, Ligustrum vulgare, Rosa sp.pl., mentre le relative praterie sono riconducibili all'alleanza Bromion erecti e sono caratterizzate da Briza media, Bromus erectus, Festuca circummediterranea. I contatti catenali sono realizzati con gli stadi della serie della fascia immediatamente superiore (serie dell'Anemono apenninae-Fagetum sylvaticae) e di quella inferiore (cerrete della serie del Daphno laureolae-Quercetum cerridis).

FORMAZIONI FORESTALI DI ORIGINE ANTROPICA: castagneti cedui e da frutto.

"Serie sud-appenninica occidentale neutro-subacidofila del cerro (Thalictro aquilegifolii - Querco cerridis sigmetum"

DISTRIBUZIONE, LITOMORFOLOGIA E CLIMA: si localizza nella fascia submontana e in quella montana inferiore, tra 600-700 e 1000-1100 metri. Sugli affioramenti di substrati silicei con estensione cartografabile, solo sul versante nord del Monte Centaurino. La serie si rinviene su substrati blandamente acidi e suoli profondi con buona disponibilità idrica, nella fascia climatica immediatamente inferiore a quella della faggeta, con la quale condivide numerose specie nemorali. Risulta in particolare legata alla fascia mesotemperata superiore/supratemperata umida o iperumida.

FISIONOMIA, STRUTTURA E CARATTERIZZAZIONE FLORISTICA DELLO STADIO MATURO: boschi misti, o con dominanza di Quercus cerris, governati in genere a fustaia. Nello strato arboreo sono presenti Castanea sativa, Acer opalus subsp. obtusatum, Alnus cordata, Ostrya carpinifolia, Fraxinus excelsior, Carpinus betulus. Lo strato arbustivo è caratterizzato da Ilex aquifolium, Pyrus pyraster, Crataegus sp.pl., Rosa arvensis, Rubus hirtus. Nello strato erbaceo si rinvengono numerose specie dei Fagetalia sylvaticae e Geranio versicoloris-Fagion.

STADI DELLA SERIE: gli stadi di degradazione, dovuti essenzialmente al taglio, portano alla diffusione dei cespuglieti a Cytisus scoparius o di comunità dominate da Pteridium aquilinum.Molto diffuse, soprattutto sui versanti le ontanete (Asperulo-Alnetum cordatae) che ricolonizzano i pascoli e le aree agricole montane abbandonate.

SERIE ACCESSORIE NON CARTOGRAFABILI: lembi dell'Anemono apenninae-Fagetum nei valloni e cerrete del Lathyro digitati-Quercetum cerridis, nelle morfologie di espluvio. Ripisilve montane a ontano nero lungo i torrenti (Euphorbio corallioidis - Alnetum glutinosae).

fonte: http://burc.regione.campania.it

FORMAZIONI FORESTALI DI ORIGINE ANTROPICA: castagneti cedui e da frutto.

3.5 Inquadramento del contesto Salernitano

Di seguito viene riportato l'inquadramento botanico, naturalistico, ecologico, forestale, agronomico del contesto salernitano:

Le coltri di ceneri vulcaniche non si limitano ai due primi apparati vulcanici e alle aree pianeggianti a essi limitrofe, ma includono un vasto settore con basamento carbonatico, compreso tra i Monti Picentini all'interno, le propaggini più settentrionali del Cilento (incluso il versante nord del Massiccio dei Monti Alburni) e la costa della Penisola Sorrentina fino all'isola di Capri. Qui, la presenza di boschi misti mesofili a bassa quota va messa in relazione agli elevati livelli di precipitazione, alla particolare morfologia (presenza di profondi valloni) e alle caratteristiche fisico-chimiche dei suoli.

L'Alnus cordata è, in Campania, una specie forestale di notevole interesse, in quanto endemismo dell'Italia meridionale che, grazie alle sue caratteristiche pioniere, conosce oggi nella regione una notevole diffusione. Tra gli ontani italiani è la specie con le caratteristiche igrofile meno spiccate e svolge un ruolo fondamentale nella costituzione del bosco misto nella fascia che si sviluppa a ridosso della faggeta; è presente in diversi contesti forestali nella porzione centrale e meridionale della Campania. I boschi ripariali sono abbastanza diffusi nella regione: per i boschi planiziari a prevalenza di frassino e per alcune formazioni a pioppo nero. La vegetazione (riferimenti alle classi Cakiletea maritimae e Ammophiletea) delle coste basse sabbiose (coste della piana del Sele e del Cilento) costituisce una tipologia particolarmente degradata nella regione a causa dell'intensa pressione antropica.

Il contesto di riferimento è caratterizzato da:

1. Serie sud-appenninica neutrobasifila del faggio

(Ranunculo brutii - Fago sylvaticae sigmetum)

Distribuzione, litomorfologia e clima

Rilievi montuosi del settore meridionale della regione (Monti Picentini e Cilento) al di sopra dei 1.400-1.500 metri. In particolare, in Cilento, è presente sul Monte Cervati, Monte Motola, Monte Sacro e aspetti impoveriti si rinvengono sui Monti Alburni. I Monti Picentini rappresentano il limite settentrionale dell'associazione. La serie si rinviene nella fascia supra temperata superiore/ iperumida dei rilievi montuosi carbonatici e arenaceoconglomeratici (Monte Sacro).

Fisionomia, struttura e caratterizzazione floristica dello stadio maturo:

Fustaie a netta dominanza di faggio (Fagus sylvatica) della fascia montana superiore. Lo strato arbustivo è assente o scarsamente rappresentato e formato da giovani individui di faggio. Nello strato erbaceo, che in genere non possiede elevati valori di copertura, si rinvengono alcune specie nemorali

fonte: http://burc.regione.campania.it

che caratterizzano questa tipologia di faggeta, quali Campanula trichocalycina, Orthilia secunda, Lamiastrum galeobdolon subsp. montanum, Adenostyles australis, Ranunculus brutius.

Stadi della serie:

Preboschi ad Acer cappadocicum subsp.lobelii, A. pseudoplatanus e Laburnum anagyroides. Arbusteti a Rhamnus alpina, Juniperus communis, Berberis aetnensis. Nelle condizioni edafiche più fresche e umide si sviluppano prati degli Arrhenatheretalia,mentre in condizioni di maggior aridità edafica – comunità erbacee riferibili al Phleo ambiguiBromion erectie, sui detriti, al Linario-Festucion dimorphae.

• Serie accessorie non cartografabili:

Sulle rupi calcaree è possibile osservare praterie di cresta e cenge a Seleria tenuifolia, limitati lembi di ginepreti prostrati, vegetazione delle rupi assolate a Saxifraga paniculatae, negli anfratti ombrosi, comunità a Cystopteris fragilise Silene parnasica(Silene notarisii).

Serie sud-appenninica neutrobasifila del faggio (Anemono apenninae-Fago sylvaticae sigmetum)

• Distribuzione, litomorfologia e clima

Presente in tutti i sistemi montuosi della regione da 900 a 1.300-1.400 metri s.l.m.. La serie è presente occasionalmente anche a quote inferiori, con popolamenti di piccola estensione, spesso in valloni particolarmente profondi e incisi localizzati nella sottostante fascia bioclimatica mesotemperata. La faggeta è legata a stazioni con clima marcatamente oceanico, grazie alle elevate precipitazioni annuali (superiori ai 1.500 mm) e a un regime di nebbie, determinate dalle correnti umide provenienti dal Tirreno. Il bioclima è di tipo supratemperato inferiore umido o iperumido. Si rinviene su suoli bruni, ben evoluti e profondi, originati da substrati di varia natura.

• Fisionomia, struttura e caratterizzazione floristica dello stadio maturo: Bosco mesofilo a netta dominanza di Fagus sylvatica,con Acer opalus subsp.obtusatum Alnus cordata, Acer cappadocicum subsp. Lobelii, governato in genere a fustaia, con strato alto-arbustivo di Ilex aquifolium. In poche località (Monti Alburni, Monte Cervati, Monte Motola, Monti Picentini) si rinviene anche Abies alba. Nello strato erbaceo sono presenti numerose geofite a fioritura primaverile, quali Anemone apennina, Corydalis cava, Scilla bifolia, oltre a un ricco contingente di specie nemorali quali Geranium versicolor, Lamium flexuosum, Doronicum orientale, Festuca exaltata.

• Stadi della serie:

Sui substrati silicei fanno parte della serie le ontanete a Alnus cordata (Asperulo-Alnetum cordatae), i cespuglieti a Cytisus scoparius su suoli acidificati, e i cespuglieti a Crataegus monogyna, mentre, nelle aree a debole inclinazione abbandonate dall'agricoltura, si localizza una vegetazione a Pteridium aquilinum. In condizioni di maggiore aridità edafica, su substrati calcarei si sviluppano pascoli, anche a carattere camefitico, del Phleo ambiguiBromion erecti, mentre, in corrispondenza dei piani carsici, si sviluppano formazioni del Cynosurion cristati. Sempre su substrati calcarei, i cespuglieti sono riferibili ai Prunetalia spinosaeeal Berberidion vulgaris. Su suoli decarbonatati, come ad esempio nei

fonte: http://burc.regione.campania.it

piani carsici, sono presenti formazioni secondarie a Pyrus pyraster e Acer campestre, preboschi a Populus tremula e Betula pendula. Queste ultime sono particolarmente estese sul gruppo del Cervati, presso Sassano.

Serie accessorie non cartografabili:

Boschi misti a Ostrya carpinifolia (Seslerio autumnalisAceretum obtusati), cerrete mesofile del Geranio versicoloris-Fagion.Ripisilve montane a ontano nero, lungo i torrenti sui rilievi arenacei (affini a Euphorbio corallioidis-Alnetum glutinosae), oltre a frammenti di cenosi di forra e vallone a Tilia plathyphyllos, Alnus cordata, Ulmus glabrae, Acer cappadocicum subsp. Lobelii (cfr. Tilio-Acerion).

• Formazioni forestali di origine antropica

Impianti artificiali di conifere (Pinus sp.pl.), di Alnus cordatae, sporadicamente, castagneti da frutto.

Serie centro-sud-appenninica silicicola del cerro

(Aremonio agrimonoidis-Querco cerridis sigmetum)

• Distribuzione, litomorfologia e clima

Prevalentemente nella fascia montana inferiore dei Monti Picentini. Le cerrete mesofile si rinvengono, in generale, sulle pendici montuose tra gli 800 e i1100 metri del piano submontano con fitoclima temperato umido, caratterizzate dalla presenza di suoli derivati da ceneri vulcaniche.

• Fisionomia, struttura e caratterizzazione floristica dello stadio maturo:

Lo strato dominante è caratterizzato da Quercus cerris, Carpinus betulus,Acer opalus subsp.obtusatum, Fagus sylvatica, Corylus avellana e, talvolta, Ostrya carpinifolia. Nello strato arbustivo ricordiamo Daphne laureola, Ruscus aculeatus, Ligustrum vulgare, mentre, tra le erbacee, Aremonia agrimonioides, Euphorbia amygdaloides, Geranium versicolor e Primula vulgaris. Il contingente floristico, pur decisamente mesofilo, accoglie elementi dei Quercetalia pubescenti-petraeae, quali Cytisus sessilifoliume, Teucrium siculum. La corologia di queste cenosi mostra un cospicuo contingente di eurasiatiche, atlantiche e orientali. Queste cerrete miste mesofile, tipiche di molti settori submontani a ridosso delle faggete, possono essere ricondotte all'alleanza Geranio versicoloris-Fagion sylvaticae, che descrive le faggete meridionali e le cerrete miste mesofile. La struttura del bosco si presenta abbastanza variabile, andando da ceppaie a ex cedui avviati a fustaia.

Stadi della serie:

Gli stadi arbustivi di sostituzione di queste cerrete sono rappresentati da mantelli a Prunus spinosa, Ligustrum vulgare, Rosa sp.pl., mentre le relative praterie sono riconducibili all'alleanza Bromion erectie sono caratterizzate da Briza media, Bromus erectus, Festuca circummediterranea. I contatti catenali sono realizzati con gli stadi della serie della fascia immediatamente superiore (serie dell'Anemono apenninae-Fagetum sylvaticae) e di quella inferiore (cerrete della serie del Daphno

fonte: http://burc.regione.campania.it

laureolae-Quercetum cerridis).

4 DESCRIZIONE DEGLI OBIETTIVI E DEGLI INTERVENTI DA REALIZZARE

Gli obiettivi fondamentali della progettazione, relativamente a RSO 2.4. Azione 2.4.3 e RSO 2.7 - Azione 2.7.1 saranno mirati alla riduzione del livello di esposizione al rischio idrogeologico connesso al clima e alla geomorfologia dei luoghi, migliorandone la resilienza e privilegiando, laddove possibile, soluzioni nature-based nonché sviluppare il sistema delle infrastrutture verdi in ambito urbano e extra-urbano e rafforzare il sistema delle aree protette per la tutela della biodiversità, degli habitat e delle specie protette in linea con le Strategie "EU Biodiversity 2030" e quella "Nazionale per la biodiversità", nonché con gli obiettivi della Rete Natura 2000

Gli obiettivi per l'azione 2.4.3, relativi alle aree oggetto di intervento sono:

- Manutenzione straordinaria sui reticoli idrografici, al fine di ridurre i rischi connessi al clima e difesa fluviale;
- Riduzione del rischio di incendi boschivi mediante prevenzione;
- Mitigazione del rischio idrogeologico

Ai singoli obiettivi sono associate le seguenti attività con le relative lavorazioni attinenti:

1) **Manutenzione straordinaria sui reticoli idrografici, al fine di ridurre i rischi connessi al clima**

Attività:

- Ripristino funzionalità alvei
- Ripristino delle infrastrutture permanenti costituenti la viabilità forestale con rettifica delle curve di livello e livellette ed eventuali piccole opere di presidio e regimazione acque;
- Ripristino di sistemi di deflusso e drenaggio delle acque (cunette in terra, reti, ecc);
- Sistemazione aste torrentizie

Lavorazioni attinenti alle attività:

- Ripristino funzionalità alvei infestati da cespugliame, mediante taglio e amminutamento;
- Ripristino funzionalità con ripulitura di vasche di laminazione infestate da cespugliame, mediante taglio e amminutamento;
- Opere di presidio idraulico alla viabilità forestale esistente mediante rettifica delle curve di livello e livellette, formazione di cunette laterali e di altre opere necessarie per lo smaltimento delle acque meteoriche, compresa la regolarizzazione delle scarpate;
- Rimozione straordinaria di apparati radicali, vegetazione a raso e cespugli;
- Rimozione dalle sponde e dagli alvei dei corsi d'acqua della vegetazione di ostacolo al regolare deflusso delle acque e pulizia dai materiali provenienti dalle attività antropiche;

2) **Riduzione del rischio di incendi boschivi mediante prevenzione**

Attività:

- Interventi selvicolturali finalizzati alla prevenzione da rischio di incendio;
- Realizzazione o manutenzione straordinaria di fasce e viali parafuoco, fasce verdi;
- Ripristino di sentiero, pista forestale in aree boscate;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Realizzazione, adeguamento e miglioramento di infrastrutture di protezione e di lotta attiva agli incendi boschivi, quali sentieri forestali, piste e strade forestali, punti di approvvigionamento idrico, rete di approvvigionamento idrico e bocchette antincendio in bosco, zone di atterraggio per elicotteri.

Lavorazioni attinenti alle attività:

- Decespugliamento di aree boscate;
- Interventi di spalcatura;
- Taglio selettivo e di regolamento della densità di fustaia o ceduo;
- Interventi di cippatura;
- Interventi di scavo e/o risagomatura di fossi necessari alla regimazione delle acque;
- Ripulitura di sentiero in aree boscate;
- Apertura di viale parafuoco, piste forestali

3) **Mitigazione del rischio idrogeologico**

Attività:

- Mitigazione del rischio idrogeologico
- Contrasto all'instabilità dei versanti finalizzata a ridurre il livello di esposizione al rischio idrogeologico connesso al clima e alla geomorfologia dei luoghi, migliorandone la resilienza e privilegiando, laddove possibile, soluzioni nature-based;

Lavorazioni attinenti alle attività:

- Opere di presidio idraulico alla viabilità forestale esistente mediante rettifica delle curve di livello e livellette, formazione di cunette laterali e di altre opere necessarie per lo smaltimento delle acque meteoriche, compresa la regolarizzazione delle scarpate;
- Decespugliamento di scarpate stradali e fluviali invase da rovi, arbusti, ed erbe infestanti ai fini di recuperare la funzione meccanica di stabilità;
- Ripristino e/o realizzazioni di gabbionate
- Ripristino e/o realizzazioni di palizzate
- Ripristino e/o realizzazioni di viminate
- Ripristino e/o realizzazioni di palificate
- Ripristino e/o realizzazioni di graticciate
- Ripristino e/o realizzazioni di fascinate

Gli obiettivi per l'azione 2.7.1, relativi alle aree oggetto di intervento sono:

- la forestazione e l'infrastrutturazione verde anche per la mitigazione e contrasto alle "isole di calore" presenti nelle aree urbane:

Con approccio sinergico ed integrato nell'ottica dei servizi ecosistemici, del miglioramento della qualità ambientale in ambito urbano, del rafforzamento della biodiversità, sono ammissibili anche come integrazione degli interventi di infrastrutturazione verde:

a. interventi per il rinverdimento in ambito urbano con nuovi inserimenti arborei ed il conseguente incremento del verde pubblico anche attraverso la depavimentazione e ripermeabilizzazione di suoli, con collaterali effetti positivi sulla regimazione idrica e sul contrasto alle isole di calore;

fonte: http://burc.regione.campania.it

b. realizzazioni verdi lungo i corsi d'acqua e bacini che prevedano l'inserimento di essenze arboree, adatte alla fitodepurazione ed aventi un impatto sulla qualità delle acque;

c. introduzione di tetti verdi e/o pareti verdi sugli edifici pubblici;

d. introduzione di attività per mantenere la biodiversità nei boschi urbani e di sistemi di gestione del verde a bassa manutenzione.

Deve essere rispettata la prevalenza del carattere naturalistico dei progetti. La prevalenza della componente "verde" non può essere valutata solo in termini di percentuale di spesa totale dell'intervento finanziata, ma anche in termini di risultati e finalità dell'intervento: il progetto deve in primo luogo portare alla creazione di nuove aree verdi che aumentino il carattere di naturalità e biodiversità dell'area interessata dall'intervento medesimo. Va assicurato il risultato finale in termini di reale e significativo miglioramento complessivo della biodiversità, aspetto verificabile in tutte le diverse componenti dell'intervento: contesto e situazione precedente all'intervento, area complessiva interessata dagli impianti, superficie prativa, n.nuove piante, carattere e risultato finale atteso in termini di miglioramento della biodiversità (vanno valutati perciò densità, sesti di impianto, specie utilizzate, livello di naturalità, creazione di vere e proprie fasce/aree boscate, ecc.).

- fornitura e messa a dimora di piante, essenze vegetali, manto erboso, ecc…, nonché di beni e forniture strettamente connesse all'allestimento dell'area verde (piante);

I progetti dovranno essere finalizzati, quindi, alla mitigazione dell'isola di calore urbana attraversol'incremento del verde ovvero della vegetazione superficiale, pertanto la loro localizzazione dovrà esserecoerente con il raggiungimento di tale obiettivo, inoltre le tipologie progettuali proposte dovranno basarsi su soluzioni basate sulla natura (NBS), SUDS (Sistemi di drenaggio urbano sostenibile) o tecniche di ingegneria naturalistica. Gli interventi proposti dovranno garantire una "trasformazione migliorativa" delle prestazioni ambientali e micro-climatiche rispetto alla situazione "ante operam" del sito d'intervento, documentabile e valutabile analiticamente con particolare riferimento agli effetti dell'isola di calore urbana ma anche ad una più ampia serie di servizi ecosistemici.

Inoltre, non potranno essere finanziati interventi:

• di esclusiva manutenzione ordinaria e sostituzione del verde esistente;

• di esclusiva eradicazione delle specie esotiche/invasive;

Ai singoli obiettivi sono associate le seguenti attività con le relative lavorazioni attinenti:

- Lavorazione in vivaio forestale per la riproduzione di piante in vaso o a radice nuda attraverso le normali operazioni culturali: scerbatura, cimatura, diserbo manuale che saranno piantumate per la riduzione delle emissioni di anidride carbonica e per la riduzione di umidità e flusso d'aria nel territorio attraverso la creazione o il ripristino di fasce boschive;
- Piantumazioni per la riduzione delle emissioni di anidride carbonica e per la riduzione di umidità e flusso d'aria nel territorio attraverso la creazione o il ripristino di fasce boschive;
- Riduzione di umidità e flusso d'aria nel territorio attraverso le fasce boschive;
- Messa in sicurezza boschi di contatto con i centri abitati e le aree urbane mediante interventi di manutenzione straordinaria della copertura forestale;
- Ripristino funzionalità aree boscate con ripulitura di terreno mediante taglio e

fonte: http://burc.regione.campania.it

amminutamento;
- Ripristino delle infrastrutture permanenti costituenti la viabilità forestale;

Lavorazioni attinenti alle attività:

- Decespugliamento di area boscata;
- Interventi di spalcatura;
- Scerbatura manuale di siepi e cespugli;
- Concimazione di fondo;
- Cippatura;
- Vangatura di siepi e cespugli con diserbo;
- Ripulitura di cunette in terra e in cls;
- Messa a dimora di talee legnose di specie arbustive;
- Messa a dimora di alberi autoctoni da vivaio;
- Ripristino funzionalità di aree verdi pubbliche, mediante interventi di decespugliamento localizzato, leggere potature a carico di siepi e/o piante arboree;
- Rimozione di apparati radicali, vegetazione a raso e cespugli;
- Ripulitura di sentiero in aree boscate;
- Potatura di latifoglie sempreverdi per il recupero della staticità attraverso operazioni di alleggerimento e riequilibrio della chioma, per alberature in uno stato di scarsa o totale assenza di manutenzione;
- Taglio selettivo e di regolamento della densità di fustaia o ceduo consistente nella eliminazione delle piante e/o dei polloni danneggiati

5 INQUADRAMENTO NORMATIVO E APPROCCIO METODOLOGICO

In conformità con le disposizioni di cui all'articolo 73 del Regolamento (UE) 2021/10601 recante disposizioni comuni, il presente documento riporta i criteri di selezione del Programma Regionale FESR Campania 2021-2027.

La progettazione dell'intervento dovrà essere conforme alla normativa nazionale e regionale vigente e in particolare alle disposizioni derivanti dai sottoelencati strumenti prescrittivi, individuati a titolo indicativo e non esaustivo:

- PRG comunale/ PUC;
- PTPCP
- Vincolo idrogeologico – R.D. 3267/1923
- Autorizzazione idraulica – R.D. 523/1904
- Autorizzazioni Genio Civile
- Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (L. n. 183 del 18/05/89; L. n. 253 del 7/08/90; L. n.493 del 4/12/93; L.n. 226 del 13/07/99; L.n. 365 del 11/12/00, D.G.R.C. n.° 466 del 21/10/2015 - BURC n.14 del 29/02/2016);
- PRGA - Piano di Gestione Rischio di Alluvioni (Direttiva 2007/60/CE, D.Lgs. 152/2006, Direttiva 2007/60/CE, D.Lgs. 49/2010, D.Lgs. 219/2010)
- Piano di Gestione Acque (Direttiva Comunitaria 2000/60/CE, D.L.vo 152/06, L. 13/09)
- Piano Territoriale Regionale, approvato con Legge Regionale n° 13 del 13 ottobre 2008;
- Piano Paesaggistico Regionale (PPR) ;
- Piani di tutela delle acque - PTA 2020/2026 (DGR, n. 440 del 12.10.2021);
- Autorizzazioni Soprintendenza - artt. 136 e 142 comma 1 lett. c), 146 del D.Lgs. 42/2004;
- Criteri ambientali minimi

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Decreto legislativo 3 aprile 2018, n. 34 "Testo unico in materia di foreste e filiere forestali"
- Regolamento regionale 28 settembre 2017, n. 3 (aggiornato al regolamento regionale 20 giugno 2022, n. 4) "REGOLAMENTO DI TUTELA E GESTIONE SOSTENIBILE DEL PATRIMONIO FORESTALE REGIONALE"
- Legge Regionale 7 febbraio 1994, n. 8 "Norme in materia di difesa del suolo"
- Parchi Nazionali/Regionali - Piano per il Parco, definito dall'art. 12 della L. 394/1991
- Rete Natura 2000 - VINCA - L.R. n.16/2004
- D.Lgs n.36/2023 - Codice dei contratti pubblici
- D.Lgs 3 aprile 2006, n.152: Norme in materia ambientale;
- D.Lgs 9 aprile 2008, n. 81: Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

La progettazione sarà orientata, quindi, secondo le seguenti tre direttrici:

- **Aree soggette a criticità ambientali**: Zonizzazioni e tipologie individuate dagli strumenti normativi per il Vincolo idrogeologico: territori ad elevato rischio idrogeologico (R3, R4) Zonizzazioni e tipologie individuate dagli strumenti di pianificazione vigenti (Piano forestale, Piano prevenzione incendi boschivi, Piani di Bacino, Piano di tutela risorse idriche): aree di elevato valore forestale e/o a rischio di incendio, cenosi forestali ed aree a rischio di degrado a seguito degli effetti dei cambiamenti climatici o per attacchi parassitari (previa certificazione dei fenomeni e delle azioni preventive nonché individuazione delle aree interessate da parte di autorità competenti),zone di tutela delle risorse idriche, altre aree sensibili individuate dagli strumenti di pianificazione;
- **Aree di elevato valore ambientale:** Parchi, siti rete Natura 2000 (SIC e ZPS), Foreste con piani di gestione vigenti, Aree di rilevante valore paesaggistico individuate dagli strumenti di pianificazione paesistica;
- **Situazioni ambientali particolari:** Territori dei comuni ad elevato indice di boscosità (superiore 70%) Boschi ubicati nei comuni basso indice di boscosità (inferiore al 10%).

5.1 Requisiti dell'operazione

- Conformità ai contenuti del Programma;
- Rispetto delle prescrizioni VAS-VINCA;
- Riconducibilità al campo di applicazione di una condizione abilitante e rispetto delle pertinenti normative e coerenza con le strategie e con i documenti di programmazione di settore (ove l'Azione intercetti il campo di applicazione di una condizione abilitante);
- Coerenza con le tipologie d'intervento associate alla procedura di attuazione in conformità con quanto previsto dall'art. 73, comma 2, lett. g) del Regolamento (UE) 2021/1060 (Nel caso di campi d'intervento che contribuiscono al sostegno agli obiettivi riguardanti i cambiamenti climatici o agli obiettivi riguardanti l'ambiente, si applicano le condizioni di ammissibilità di cui alle note riportate per lo specifico campo di intervento in Allegato 1, Tabella 1 del RDC);
- Coerenza con gli indirizzi di cui alla Comunicazione 2021/C 373/01 "Orientamenti tecnici per infrastrutture a prova di clima nel periodo 2021-2027" (Non si applica nei casi di operazioni infrastrutturali la cui durata attesa è minore di cinque anni);

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Riconducibilità ad interventi che non risultino materialmente completati o pienamente attuati prima che sia stata presentata la domanda di finanziamento a titolo del Programma, a prescindere dal fatto che tutti i relativi pagamenti siano stati effettuati o meno, ovvero che, ove le operazioni siano cominciate prima della presentazione di una domanda di finanziamento all'autorità di gestione, sia stato osservato il diritto applicabile (art. 73.2(f) RDC) (Non si applica nel caso di ricorso alle disposizioni di cui all'Art. 20 del Reg. (UE) 1060/2021);
- Conformità con i risultati della valutazione dell'impatto ambientale o di una procedura di screening e, se del caso, con la valutazione delle soluzioni alternative percorribili (Applicabile al caso di operazioni che rientrano nell'ambito di applicazione della direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio. Per il soddisfacimento del presente requisito è sufficiente che le attività per la predisposizione della VIA siano state avviate);
- Riconducibilità ad interventi che non comprendano attività che erano parte di un'operazione oggetto di delocalizzazione in conformità con l'art. 66 del Reg. 1060/2021 o che costituirebbero trasferimento di un'attività produttiva in conformità dell'articolo 65(1)(a) del Reg. 1060/2021 3.9. Rispetto del principio DNSH e presa in carico delle relative misure di mitigazione (Si applica in conformità con le indicazioni di cui alla nota EGESIF_21-0025-00 del 27/09/2021 e s.m.i. e secondo le metodologie definite dall'AdG, in conformità con quanto stabilito dall'dell'Allegato I e II del Regolamento Delegato (UE) 2021/2139, dalla Guida Operativa redatta dal MEF e in coerenza con il risultato dell'analisi VAS) Coerenza con i Criteri Ambientali Minimi (CAM) pertinenti, così come resi obbligatori dal D. Lgs 50/2016 e s.m.i – 36/2023 (Codice degli Appalti) (Si applica nei casi di procedure di acquisti rivolti alla PA – in coerenza con le politiche nazionali e regionali in materia di Green Public Procurement (GPP)) Non riconducibilità ad operazioni oggetto di un parere motivato della CE, in riferimento ad un'infrazione (Art.73.2 (i) RDC), ad eccezione delle operazioni che contribuiscono alla chiusura dell'infrazione stessa;
- Nel caso di operazione attuata integralmente o parzialmente al di fuori di uno Stato membro, come anche al di fuori dell'Unione, contributo dell'operazione al conseguimento degli obiettivi del programma.

5.2 Rispetto delle prescrizioni VAS-VInCA

Con riferimento alla procedura di VAS-VInCA cui è stata sottoposta la proposta di PR Campania FESR 2021/2027, e al successivo motivato parere favorevole di compatibilità ambientale resto dall'Autorità Competente con proprio D.D. n. 180 del 29/09/2022, le seguenti prescrizioni dovranno essere recepite nei documenti progettuali, a pena di non ammissibilità dell'intervento al finanziamento con risorse a valere sul citato Programma:

- Mantenere il deflusso ecologico dei corsi d'acqua
- Mantenere l'idoneità ambientale per le specie
- Favorire il riutilizzo delle acque reflue anche con impianti di fitodepurazione naturale e creazione di zone umide
- Evitare la realizzazione di infrastrutture che provochino la frammentazione dell'habitat di specie acquatiche e riparali
- Evitare l'impermeabilizzazione delle sponde fluviali

fonte: http://burc.regione.campania.it

5.3 Rispetto dei Criteri Ambientali Minimi

Sia gli interventi di manutenzione straordinaria sia quelli di nuova realizzazione devono soddisfare i CRITERI AMBIENTALI MINIMI.

Criteri ambientali minimi per la esecuzione del servizio di progettazione e realizzazione degli interventi coerenti all'azione 2.4.3 e 2.7.1:

Ove pertinenti si applicano specifiche tecniche e clausole contrattuali di cui al CAM "Servizio di gestione del verde pubblico e fornitura prodotti per la cura del verde", approvato con DM n. 63 del 10 marzo 2020, in G.U. n. 90 del 4 aprile 2020.

- **Materiale vegetale da mettere a dimora**

Alberi, arbusti, cespugli, erbacee da mettere a dimora devono:

- essere adatti alle condizioni ambientali e di coltivazione del sito di impianto, ove per "condizioni ambientali e di coltivazione" si intendono le caratteristiche climatiche e dei terreni (esempio: livelli di acidità del suolo, precipitazioni medie, temperature nel corso dell'anno, ecc.);
- essere coltivati con tecniche di lotta integrata utilizzando substrati privi di torba;
- presentare caratteristiche qualitative tali da garantirne l'attecchimento (dimensioni e caratteristiche della zolla e dell'apparato epigeo, resistenza allo stress da trapianto, stabilità, ecc.);
- non presentare fitopatogeni che potrebbero inficiarne la sopravvivenza o renderne più difficoltosa la gestione post—trapianto;
- appartenere a specie che non siano state oggetto, negli anni precedenti, di patologie endemiche importanti nel territorio del sito di impianto. Un elenco delle specie con tali caratteristiche è incluso nel presente paragrafo.

- **Contenitori ed imballaggi del materiale vegetale**

Il materiale vegetale da mettere a dimora deve essere fornito in contenitori/imballaggi riutilizzabili e/o riciclati, che supportino la qualità e la crescita dei sistemi radicali i quali, ove non destinati a permanere con la pianta per tutta la sua durata di vita, dovranno essere restituiti al fornitore delle piante, se diverso dall'esecutore, insieme agli altri imballaggi secondari eventualmente utilizzati.

- **Taglio della vegetazione**

L'esecutore deve prevedere l'utilizzo di tecniche di taglio degli arbusti a basso impatto ambientale in base alla localizzazione, estensione e importanza dell'area verde da trattare quali il "mulching" (tagli molto frequenti cioè intervallo massimo di 7 giorni fra due interventi), sminuzzamento dell'erba, non asporto del materiale di risulta).

- **Gestione residui organici**

I residui di potatura prodotti durante l'esecuzione del servizio devono essere gestiti come nel seguito specificato. I residui organici (foglie secche, residui di potatura, erba, ecc.) prodotti nelle aree verdi, devono essere compostati in loco o cippati "in situ" e utilizzati come pacciame nelle aree idonee per ridurre il fenomeno di evaporazione dal terreno, come indicato nel punto apposito. Qualora il compostaggio in loco non fosse tecnicamente possibile e, ove tali residui non potessero essere interamente utilizzati come pacciame nelle aree verdi gestite nell'ambito del contratto, le eccedenze di tali rifiuti organici debbono essere compostate in impianti autorizzati oppure, ove abbiano le caratteristiche fisiche adeguate, debbono essere utilizzate come biomassa per esigenze termiche della stazione appaltante o di enti limitrofi.
Quanto a tal proposito effettuato, dovrà essere descritto nel rapporto periodico di cui ai successivi punti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

5.4 Valutazione di impatto ambientale

Nei casi in cui il progetto sia soggetto ad assoggettabilità a VIA o a VIA, i vincoli DNSH e le relative misure di mitigazione relative al cantiere sono trattati nell'ambito dei relativi studi (Studio preliminare ambientale, Studio di impatto ambientale). Con la direttiva 97/11/CE è stata introdotta una nuova categoria di progetto che estende il campo di applicazione della VIA (procedura di screening) alle "modifiche o estensioni dei progetti già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli ripercussioni negative sull'ambiente" (punto 13 dell'allegato II alla direttiva VIA, trasporto nella disciplina nazionale ai punti 2.h) e 8.t) degli allegati II-bis e IV alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006).
Nel documento di indirizzo della Commissione europea sono riportati diversi Casi della Corte di Giustizia europea sull'interpretazione di "nuovo progetto" e di "modifica o estensione" di un progetto/opera esistente (già autorizzata, realizzata o in fase di realizzazione). Oltre alla Sentenza della Corte di Giustizia europea C-72/95 del 24 ottobre 1996, in cui si stabilisce che rientrano nel campo di applicazione della direttiva VIA modifiche o estensioni quali "…spostamento di una diga già esistente, il suo rafforzamento o ampliamento, la sostituzione di una diga in loco, indipendentemente dal fatto che la nuova diga sia più solida e/o più larga della precedente o una combinazione di più di tali ipotesi", la Commissione europea affronta nel dettaglio l'interpretazione delle "opere di ripristino" (rehabilitation works) al fine di determinare se tali progetti possano, o meno, rientrare nella tipologia delle modifiche o estensioni di cui al punto 13 dell'allegato II alla direttiva VIA. Si riporta nel seguito una traduzione il più possibile fedele al testo originale alle pagine 58-59 del documento di indirizzo della Commissione europea.

La seconda categoria può includere alcuni ripristini o manutenzioni (come nella categoria precedente) ma con caratteristiche tali da modificare o estendere in qualche modo il progetto. Per esempio, un sistema fognario può essere ampliato o con l'aggiunta di una stazione di pompaggio o con l'incremento della sua capacità. Questo costituirebbe una modifica o estensione e pertanto il progetto rientrerebbe nel campo di applicazione della direttiva e dovrebbe essere assoggettato a procedura di screening. Ciò non comporta necessariamente l'espletamento di una procedura di VIA. Questo dipende dal caso specifico da considerare in relazione ai criteri per lo screening elencati nell'Allegato III della direttiva VIA.
Dall'interpretazione della Commissione europea emergono quindi due condizioni:
1. Se la modifica è rappresentata dal ripristino/ricostruzione di un'opera o di sue parti strutturalmente non più idonee a garantirne la funzionalità originaria, tale modifica può essere esclusa dal capo di applicazione della Direttiva VIA purché non ci siano modifiche o estensioni di alcun genere (localizzative, dimensionali, tipologiche, di materiali, ecc.) o entità, anche minima rispetto all'opera esistente;
2. In tutti gli altri casi che non rientrano nella prima condizione, quindi anche per modifiche che è possibile ritenere minime o ininfluenti ai fini dell'impatto ambientale, è necessario comunque verificare preventivamente l'assenza di impatti ambientali attraverso una procedura di screening.

La valutazione di assoggettabilità non sarebbe richiesta solo nel caso delle seguenti operazioni di ripristino:
-Ripristini parziali o totali di opere indicate nella Tabella 10 in assenza di modifiche o estensioni di alcun genere (localizzative, dimensionali, tipologiche, di materiali, ecc.) o entità rispetto all'opera esistente, fatta salva la possibilità di applicazione dell'art.6, comma 9 del D.Lgs. 152/2006.
-Movimentazione di materiale litoide trasportato ed accumulato in tratti d'alveo (anche a seguito di eventi di particolare intensità) che ostacola il regolare deflusso delle acque, finalizzata esclusivamente al ripristino della sezione originaria di deflusso, nel rispetto delle vigenti normative settoriali.

fonte: http://burc.regione.campania.it

-Gestione della vegetazione presente nell'alveo e nelle pertinenze idrauliche del corso d'acqua (arginature, aree golenali) che ostacola il regolare deflusso delle acque, nel rispetto delle vigenti normative settoriali.
-Rimozione di rifiuti e di altro materiale in alveo che ostacola il regolare deflusso delle acque.
Si ricorda che sono sottoposti a verifica di assoggettabilità a VIA (art. 6 comma 6, lettere d) e b) del D.Lgs. 152/2006) i progetti dell'ALLEGATO IV - Progetti sottoposti alla Verifica di assoggettabilità di competenza delle regioni e delle province autonome di Trento e Bolzano, relativi a iniziale forestazione di una superficie superiore a 20 ettari (10 ettari in aree protette e nelle aree Natura 2000) e comunque qualora un impianto rischi di avere effetti negativi sull'ambiente, ai sensi dell'art. 45 del reg. (UE) n. 1305/2013).
Ai fini della definizione progettuale nel rispetto dei criteri di vaglio tecnico, eventualmente applicabili in funzione della specifica tipologia di intervento, si rimanda alla consultazione dell'Appendice I. Si ricorda che, ai fini dell'ammissibilità dell'intervento al finanziamento con risorse a valere sul PR Campania FESR 2021/2027, tutti i criteri elencati dovranno essere contemplati, con adeguata motivazione, negli atti progettuali.

5.5 Climate Proofing

L'immunizzazione dagli effetti del clima è un processo volto a evitare che le infrastrutture siano vulnerabili ai potenziali impatti climatici a lungo termine, garantendo, allo stesso tempo, che sia rispettato il principio dell'efficienza energetica al primo posto e che il livello delle emissioni di gas a effetto serra derivanti dal progetto sia coerente con l'obiettivo della neutralità climatica per il 2050. I Responsabili di Obiettivo Specifico sono tenuti a verificare che l'operazione che si intende cofinanziare con risorse comunitarie rispetti i criteri di ammissibilità, selezione e premialità in conformità all'art. 73 del RDC, tra cui l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture. L'articolo 73 punto 2. lett. j) del Regolamento (UE) n. 1060/2021 stabilisce che l'Autorità di Gestione nella selezione delle operazioni garantisce l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni. Il 6 ottobre 2023 il Dipartimento per le Politiche di Coesione, il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, con il supporto di JASPERS/BEI hanno emanato gli "Indirizzi per la verifica climatica dei progetti infrastrutturali in Italia per il periodo 2021-2027" in attuazione della Comunicazione della Commissione Europea "Orientamenti tecnici per infrastrutture a prova di clima nel periodo 2021- 2027" (2021/C 373/01).
In base agli indirizzi emanati si riportano di seguito gli ambiti di applicazione della verifica climatica degli interventi che potenzialmente possono essere finanziati a valere sull'azione 2.4.3 del PR FESR 2021/27:

- Soluzioni TIC, servizi elettronici, applicazioni per l'amministrazione conformemente ai criteri di riduzione delle emissioni di gas a effetto serra o di efficienza energetica → verifica climatica non necessaria
- Misure di adattamento ai cambiamenti climatici, prevenzione e gestione dei rischi connessi al clima: inondazioni e frane → verifica climatica necessaria (Possibile esentare da verifica il codice nel caso in cui autorizzazioni e pareri dati in Conferenza di Servizi tengano in considerazione mitigazione e adattamento climatico):

– Screening MITIGAZIONE→ NO;
– Screening ADATTAMENTO→ SI;
– Analisi dettagliata ADATTAMENTO→ SE NECESSARIA DA RISULTATI SCREENING

- Misure di adattamento ai cambiamenti climatici, prevenzione e gestione dei rischi connessi al clima: incendi (comprese le azioni di sensibilizzazione, la protezione civile e i sistemi di gestione delle catastrofi, le infrastrutture e gli approcci basati sugli ecosistemi)→ verifica climatica necessaria:

– Screening MITIGAZIONE→ NO;

fonte: http://burc.regione.campania.it

– Screening ADATTAMENTO→ SI;
– Analisi dettagliata ADATTAMENTO→ SE NECESSARIA DA RISULTATI SCREENING
  - Misure di adattamento ai cambiamenti climatici, prevenzione e gestione dei rischi connessi al clima: altro, ad es. tempeste e siccità (comprese le azioni di sensibilizzazione, la protezione civile e i sistemi di gestione delle catastrofi, le infrastrutture e gli approcci basati sugli ecosistemi)→ verifica climatica necessaria:
– Screening MITIGAZIONE→ NO;
– Screening ADATTAMENTO→ SI;
– Analisi dettagliata ADATTAMENTO→ SE NECESSARIA DA RISULTATI SCREENING
  - Tutela, ripristino e uso sostenibile dei siti Natura 2000→ verifica climatica non necessaria
  - Protezione della natura e della biodiversità, patrimonio e risorse naturali, infrastrutture verdi e blu→ verifica climatica necessaria in alcuni casi
  - Altre misure volte a ridurre le emissioni di gas a effetto serra nel settore della conservazione e del ripristino delle aree naturali con un elevato potenziale di assorbimento e stoccaggio del carbonio→ verifica climatica non necessaria

Nel caso in cui sia necessario procedere con lo screening per la verifica climatica (valutazione preliminare) relativamente agli interventi che non presentino rischi significativi si potrà predisporre una "relazione tecnica sintetica" che può confluire nella relazione sulla sostenibilità dell'opera.

5.6 Rispetto del principio DNSH

Il Regolamento (UE) n. 1060/2021 stabilisce che i fondi devono sostenere attività che rispettino le norme e le priorità climatiche e ambientali dell'Unione e non arrechino un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio. A tal fine il Regolamento Delegato (UE) 2139/2021, la nota EGESIF_21-0025-00 del 27/09/2021 e ss.mm.ii., e la "Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente", predisposta dal MEF in ambito PNRR, costituiscono elementi sostanziali per ottemperare all'obbligo di applicazione del principio, nonché per dare seguito al parere espresso dalla Commissione VIA-VAS-VI, volte ad assicurare e garantire modalità attuative delle operazioni selezionate che non arrechino "danno significativo. In fase di definizione del PR FESR 21/27 la compatibilità delle azioni con il principio DNSH è stata valutata in fase ex ante nell'ambito della procedura di VAS, verificando il potenziale rischio climatico e ambientale delle azioni previste dal PR FESR 21-27 individuandone influenze negative e/o pressioni sugli obiettivi climatici e ambientali da mitigare anche al fine di rispettare il principio DNSH. In fase di definizione dei criteri di selezione delle operazioni il rispetto del principio DNSH è stato incluso tra i requisiti di "Ammissibilità" e sarà assicurato utilizzando apposite piste di controllo, predisposte in base all'Allegato II al Regolamento Delegato (UE) 2021/2139, che fissa i criteri di vaglio tecnico per determinare le condizioni che devono essere soddisfatte affinché un investimento possa non arrecare danno significativo a nessun obiettivo di natura ambientale e ai contenuti della citata "Guida operativa" del MEF.

Ai fini del rispetto del principio DNSH è necessario definire l'ambito di applicazione oggetto dell'attività di progettazione:

Per **imboschimento** si intende la piantumazione, semina intenzionale o rigenerazione naturale su terreni che fino a quel momento avevano una diversa destinazione o erano inutilizzati implicando la trasformazione della destinazione d'uso del suolo da non bosco a bosco conformemente alla

fonte: http://burc.regione.campania.it

definizione di cui all'art. 3, comma 3 e 4, e art. 4 del D. Lgs. n. 34/2018. L'imboschimento può intervenire su superfici su cui è già in atto un processo di imboschimento, purché avvenga nel periodo compreso tra la messa a dimora degli alberi e il momento in cui la destinazione d'uso della superficie è riconosciuta come foresta. L'area in cui si svolge l'attività è interessata da un piano di imboschimento della durata di almeno cinque anni (oppure il periodo minimo prescritto nella legislazione nazionale) elaborato prima dell'inizio dell'attività e costantemente aggiornato, fino a quando tale superficie non corrisponde alla definizione di foresta di cui alla legislazione nazionale o, laddove non disponibile, fino a quando non è conforme alla definizione di foresta della FAO.

Per **restauro forestale** si intende, in linea con la definizione dell'IPBES, la messa a dimora di postime forestale, che dà avvio, assiste o accelera il recupero di un ecosistema da una condizione di degrado causata da agenti biotici o abiotici rispetto alla presunta composizione, struttura, funzione, produttività e diversità di specie precedentemente presenti in quel sito. Tale fattispecie rientra nella definizione di **"Risanamento e ripristino delle foreste, compresi il rimboschimento e la rigenerazione delle foreste naturali a seguito di un evento estremo".** Tali attività comprendono anche le attività forestali in linea con la definizione della FAO di "rimboschimento" e di "foresta rigenerata naturalmente" dopo un evento estremo, in cui l'evento estremo è definito dalla legislazione nazionale e, qualora la legislazione nazionale non contenga tale definizione, in linea con la definizione IPCC di evento meteorologico estremo; oppure dopo un incendio di incolto, quale definito dalla legislazione nazionale, e laddove la legislazione nazionale non contenga tale definizione, quale definito nel glossario europeo per gli incendi di incolto e gli incendi boschivi. L'attività si svolge su un'area soggetta a un piano di gestione forestale o a uno strumento equivalente, come stabilito dalla legislazione nazionale o, qualora la legislazione nazionale non definisca un piano di gestione forestale o uno strumento equivalente, come indicato nella definizione della FAO di «area forestale con piano di gestione forestale a lungo termine».

Gli interventi di imboschimento e restauro forestale perseguono l'obiettivo di ottenere un bosco conforme alla definizione di cui all'art. 3, comma 3 e 4, e art. 4 del D. Lgs. n. 34/2018. Per il suddetto D. Lgs. n. 34/2018, i termini bosco, foresta e selva sono equiparati. I boschi devono poi essere gestiti in modo sostenibile, come previsto dalla stessa normativa nazionale (Art. 3, comma 2 lettera b), D. Lgs. n. 34/2018) e regionale italiana che recepisce le risoluzioni delle Conferenze ministeriali per la protezione delle foreste in Europa del Forest Europe).

Le "Aree escluse dalla definizione di bosco" di cui all'art. 5, comma 1, del D. Lgs. n. 34/2018, potranno essere oggetto degli interventi previsti dal presente documento purché l'intervento persegua l'obiettivo di ottenere un bosco conforme alla definizione di cui ai commi 3 e 4 dell'art. 3 del D. Lgs. e cioè "superficie coperta da vegetazione forestale arborea, associata o meno a quella arbustiva, di origine naturale o artificiale in qualsiasi stadio di sviluppo ed evoluzione, con estensione non inferiore ai 2.000 metri quadri, larghezza media non inferiore a 20 metri e con copertura arborea forestale maggiore del 20%". Pertanto, non possono essere considerati le alberature stradali, gli impianti di frutticoltura e le altre produzioni arboree agricole, le siepi, i filari, i gruppi di piante arboree e le superfici inferiori alle dimensioni prescritte.

Sono relative alle descrizioni sopra indicate anche le attività di **Gestione Forestale** e **Silvicoltura**

fonte: http://burc.regione.campania.it

conservativa, così come declinate dal Reg. (UE) 2021/2139.

La gestione forestale corrisponde a qualsiasi attività economica derivante da un sistema applicabile a una foresta che incida sulle funzioni ecologiche, economiche o sociali della foresta. La gestione forestale non implica alcun cambiamento della destinazione d'uso del suolo e si svolge su terreni che corrispondono alla definizione di foresta stabilita dalla legislazione nazionale o, se non disponibile, alla definizione di foresta della FAO.

Con il termine di **Ripristino delle zone umide** si fa riferimento alla definizione di zona umida fornita nella comunicazione della Commissione al Consiglio e al Parlamento europeo "Uso razionale e conservazione delle zone umide" (COM(95) 189 def. del 29 maggio 1995) dove le zone umide comprendono un'ampia varietà di habitat nelle acque interne come paludi, praterie umide e torbiere, pianure alluvionali, fiumi e laghi, e aree costiere come saline, mangrovie, distese fangose intercotidali e praterie, barriere coralline e altre aree marine non più profonde di sei metri con la bassa marea, nonché zone umide artificiali come dighe, bacini artificiali, risaie e stagni e lagune per il trattamento delle acque reflue. Gli interventi in aree sensibili devono essere progettati e realizzati al fine di conservare e ripristinare la qualità dell'ecosistema dei corpi idrici recettori (ai sensi della Direttiva Quadro delle Acque 2000/60 CE), in particolare degli ambienti fluviali e degli habitat, ricercando l'equilibrio con gli obiettivi della Direttiva 2007/60 CE di sicurezza idraulica e idrogeologica. Obiettivo principale, quindi, è di ricostruire la qualità ecologica dei Corpi idrici di stato Buono, agendo su: • Salvaguardare o ripristinare la funzionalità idromorfologica naturale del corso d'acqua. • Restaurare forme e assetti morfologici sui corsi d'acqua fortemente impattati (qualità morfologica scadente o pessima). • Dismettere, adeguare e gestire le opere per migliorare i processi idromorfologici e le forme fluviali naturali. • Promuovere un uso del suolo compatibile con i processi idromorfologici nelle aree di pertinenza fluviale. • Conoscere e divulgare le forme e processi idromorfologici dei corsi d'acqua. • Ricostruire zone umide non connesse con il fiume.

Obiettivo degli interventi è attuare misure win-win (sulle due Direttive CE) e di integrare i 4 obiettivi sotto elencati, progettando opere o azioni non strutturali per:

1.Mitigazione del rischio da esondazione e da dinamica morfologica;

2.Miglioramento e non deterioramento dello stato ecologico dei corpi idrici superficiali;

3.Miglioramento della qualità naturalistica-paesaggistica;

4.Miglioramento dello stato di conservazione degli habitat e delle specie e aumento della biodiversità.

Per un opportuno approfondimento sul rispetto del principio "DNSH" è opportuno consultare l'appendice al documento in essere nel quale vengono indicate le modalità di rispetto del principio DNSH in fase di progettazione ed in fase di realizzazione dell'intervento.

6 MODALITA' DI AFFIDAMENTO IN HOUSE

Il nuovo codice appalti, D.Lgs. 36/2023, all'art. 7, parla di "principio di auto-organizzazione amministrativa", un concetto di ampio respiro che comporta massima autonomia dell'ente nello stabilire

fonte: http://burc.regione.campania.it

le modalità attraverso le quali garantire l'esecuzione dei lavori o la prestazione di beni e servizi alla collettività. Tra queste è incluso l'affidamento in house.

Il comma 1 segna il perimetro di applicazione del principio di auto-organizzazione e fa riferimento anche ai beni, non solo ai servizi, superando in questo modo un dubbio interpretativo suscitato dalla limitazione contenuta nell'art. 192 del vecchio codice D.Lgs. 50/2016.

Secondo il nuovo codice le pubbliche amministrazioni organizzano autonomamente, nel rispetto della disciplina del codice e del diritto dell'Unione Europea, l'esecuzione di lavori o la prestazione di beni e servizi attraverso:

- l'autoproduzione;
- l'esternalizzazione;
- la cooperazione.

La Corte di giustizia ha avuto modo spesso di ribadire che il diritto UE non impone il mercato, ma il semplice rispetto della libera concorrenza se si sceglie di rivolgersi al mercato. Se un risultato può essere raggiunto prima e meglio attraverso l'autoproduzione, la pubblica amministrazione può farlo (e in alcuni casi deve farlo) poiché l'obiettivo è quello di curare gli interessi della collettività.

L'art. 7 D.Lgs. 36/2023 chiarisce che, se si decide di optare per un affidamento in house, si deve procedere nel pieno rispetto dei principi del risultato, della fiducia e dell'accesso al mercato.

Le stazioni appaltanti devono adottare, per ogni affidamento, un provvedimento motivato nel quale indicare i vantaggi previsti con l'affidamento in house per la collettività. Devono dar conto, poi, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione (anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche). In via generale, viene escluso l'obbligo di dimostrare la situazione di "fallimento del mercato" e di esporre le ragioni che giustificano il ricorso all'istituto, mentre rimane la valutazione della congruità economica dell'offerta.

Per dimostrare i vantaggi economici si può procedere anche ad un confronto con gli standard di riferimento della società Consip S.p.a. e di altre centrali di committenza con parametri ufficiali elaborati da enti regionali nazionali/esteri oppure con gli standard offerti dal mercato.

Si nota quindi una semplificazione della motivazione rispetto all'art. 192 comma 2 del d.lgs. n. 50/2016, una motivazione molto più legata ad una questione economica e sociale (le ricadute positive sul piano sociale rientrano tra le esternalità da valutare ai fini della scelta del modello gestionale) che a ragioni giuridico-formali.

I due livelli di complessità della motivazione:
Il codice appalti prevede 2 livelli di complessità della motivazione, a seconda dell'oggetto del contratto:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- per i servizi all'utenza bisogna dar conto ed evidenziare i vantaggi per la collettività da un punto di vista qualitativo, dell'universalità del servizio, di risparmio di tempo e del razionale impiego delle risorse;
- per i servizi strumentali alla pubblica amministrazione è sufficiente dare una motivazione più snella con riferimento alla riduzione di tempi e costi sulla base di parametri predeterminati e oggettivi di raffronto. Ai fini della legittimità dell'affidamento in house occorre fornire una motivazione incentrata soprattutto su ragioni di convenienza economica, anche con riferimento a parametri oggettivi e predeterminati di rapporto qualità/prezzo. Più nello specifico si è fatto riferimento agli standard della società Consip S.p.a. (società per azioni partecipata al 100% dal Ministero dell'Economia e delle Finanze).

Il comma 3 dell'art. 7 D.Lgs. 36/2023 indica che l'affidamento in house di servizi di interesse economico generale di livello locale è disciplinato dal D.Lgs. 201/2022, il decreto di riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica.

Nello specifico si fa riferimento agli articoli 14 e 17 del D.Lgs. 201/2022. L'art. 14 definisce le forme perseguibili di gestione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, tra le quali è previsto l'affidamento in house providing; l'art. 17 è interamente dedicato al modello in house providing. Entrambi gli articoli dimostrano la superiorità (per risultati attesi e aspetto economico) del ricorso all'in house.

Prendendo in considerazione l'art. 14 comma 1 D.Lgs. 36/2023 secondo cui si può ricorrere all'affidamento in house "nei limiti fissati dal diritto dell'Unione europea", si può dedurre che è comunque garantita la continuità con le condizioni del vecchio codice. I riferimenti normativi per la definizione dell'in house possono riscontrarsi:

- nella direttiva 2014/23/UE (art. 17 riferito all'aggiudicazione dei contratti di concessione);
- nella direttiva 2014/24/UE sugli appalti pubblici;
- nell'art. 28 della direttiva 2014/25/UE sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali.

Le società affidatarie sono tenute al rispetto dei requisiti soggettivi disciplinati dagli art. 4 e 16 del D.Lgs. 175/2016 (Testo unico sulle società a partecipazione pubblica).

6.1 Erogazione a soggetti che operano in modalità in-House

Nell'ambito del Manuale di attuazione del PR FESR CAMPANIA 2021/27 si prevedono le seguenti modalità di erogazione:

I soggetti che operano in modalità in house, qualora prestatori di servizi, sono tenuti alla presentazione della documentazione giustificativa di spesa o di attività. presentando in sede di rendicontazione fatture o documentazione contabile di valore equivalente ovvero, nel caso di applicazione di costi standard, presentando la documentazione giustificativa delle attività svolte. In applicazione delle opzioni semplificate in materia di costi (OSC) per i fondi strutturali e di investimento europei di cui all'art. 54,

fonte: http://burc.regione.campania.it

paragrafo 1, del Regolamento (UE) 1060/2021, per coprire i costi indiretti di un'operazione, a tali soggetti si applica un tasso forfettario:
• fino al 7 % dei costi diretti ammissibili ovvero
• fino al 15% dei costi diretti ammissibili per il personale (costi derivanti da un accordo tra il datore di lavoro ed il lavoratore o da contratti di prestazione di servizi per il personale esterno).
• fino al 25 % dei costi diretti ammissibili, a condizione che il tasso sia calcolato in conformità dell'articolo 53, paragrafo 3, lettera a).

Le convenzioni stipulate con i soggetti in house dovranno prevedere il seguente Piano finanziario: • acconto fino ad un massimo del 30% dell'importo affidato, entro 30 giorni successivi alla stipula della convezione, previa presentazione ed approvazione di un Piano operativo di lavoro e di emissione di regolare fattura;
• pagamenti intermedi, fino al 90% dell'importo affidato, comprensivo dell'acconto ricevuto, suddivisi in SAL, sulla base di relazioni dettagliate sulle attività svolte per l'esecuzione del contratto, accompagnate dalla documentazione contabile di supporto, da copia su supporto informatico degli eventuali prodotti realizzati e dalla documentazione amministrativa attestante la regolare esecuzione delle procedure in caso di acquisizione di beni e servizi;
• il saldo, pari al 10% dell'importo contrattuale, entro trenta giorni dalla presentazione del rapporto finale, a seguito dell'espletamento da parte della Regione Campania del collaudo/verifica finale. Il saldo finale potrà essere richiesto dal beneficiario solo dopo aver rendicontato il 100% della spesa prevista con evidenza di fatture quietanzate o, laddove previsto, al completamento dell'operazione e con l'avvenuta dimostrazione del rispetto delle condizioni previste per l'erogazione. La richiesta dovrà essere corredata dalla documentazione attestante la fine di tutti i lavori o del servizio/fornitura prevista nel Manuale di attuazione (par. 0 - 4.1 Erogazione risorse ai beneficiari nei casi di Opere Pubbliche e acquisizione di beni e servizi).
In sede di saldo finale, sarà possibile procedere al rimborso di spese non pagate esclusivamente laddove il soggetto in house si impegni ad attestarne e dimostrarne il pagamento, entro e non oltre 30 giorni dalla ricezione del saldo. L'affidatario si impegna ad acquisire dalle risorse umane impiegate per l'espletamento del servizio apposita dichiarazione di assenza di incompatibilità nella quale si attesti:
• di essere esente da qualsiasi rischio di conflitto di interessi rispetto alle attività di gestione del PR FESR 2021-2027 Regione Campania;
• di essere esente da qualsiasi rischio di conflitto di interessi rispetto alle attività di certificazione del PR FESR 20212027 Regione Campania; • di non incorrere in alcuna delle cause di incompatibilità e di astensione previste per l'attuazione delle iniziative cofinanziate dai Fondi Strutturali europei 2021/2027;
• di non aver subito condanna alcuna, anche con sentenza non passata in giudicato, per reati che comportino la perdita o la cessazione della capacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
• di non avere contenziosi pendenti con la Regione Campania afferenti all'incarico.

7 DIMENSIONI E LIMITI ECONOMICO-FINANZIARI

Nella fattispecie oggetto del presente documento, data l'impostazione di realizzazione di servizio, il quadro economico dell'intervento, dovrà presentare la seguente articolazione del costo complessivo ai

fonte: http://burc.regione.campania.it

sensi della normativa di settore vigente. L'imposta sul valore aggiunto (IVA), realmente e definitivamente sostenuta dal Beneficiario, è una spesa ammissibile, ai sensi dell'art. 15, solo se non sia recuperabile. I soggetti che operano in modalità in house, qualora prestatori di servizi, sono tenuti alla presentazione della documentazione giustificativa di spesa o di attività. presentando in sede di rendicontazione fatture o documentazione contabile di valore equivalente ovvero, nel caso di applicazione di costi standard, presentando la documentazione giustificativa delle attività svolte.
In applicazione delle opzioni semplificate in materia di costi (OSC) per i fondi strutturali e di investimento europei di cui all'art. 54, paragrafo 1, del Regolamento (UE) 1060/2021, per coprire i costi indiretti di un'operazione, a tali soggetti si applica un tasso forfettario:
• fino al 7 % dei costi diretti ammissibili ovvero
• fino al 15% dei costi diretti ammissibili per il personale (costi derivanti da un accordo tra il datore di lavoro ed il lavoratore o da contratti di prestazione di servizi per il personale esterno).
Per le indicazioni sulle quantità e i prezzi scelti si rimanda all'appendice a codesto documento in cui viene riportato il computo metrico estimativo suddiviso per località e azioni del PR FESR CAMPANIA 21/27.

QUADRO ECONOMICO		
a) Personale dipendente		
	a.1) Personale dipendente per azione 2.4.3	*9.902.943,44 €*
	a.1) Personale dipendente per azione 2.7.1	*6.402.117,58 €*
	TOTALE COSTI DIRETTI	**16.305.061,02 €**
b) Costi indiretti		
	b.1) Materiale per lo svolgimento delle attività e attrezzature	*2.445.759,15 €*
	TOTALE COSTI INDIRETTI	**2.445.759,15 €**
	TOTALE IMPONIBILE (a+b)	**18.750.820,17 €**
c) Incentivi funzioni tecniche		
	c.1) Incentivi funzioni tecniche del soggetto beneficiario	*281.262,30 €*
	TOTALE INCENTIVI	**281.262,30 €**
	IVA (22% di imponibile)	***4.125.180,44 €***
TOTALE PROGETTO		***€ 23.157.262,91***

8 ELABORATI PROGETTUALI

Il rilievo costituisce la prima importante fase di conoscenza del territorio, attraverso la costruzione di un sistema integrato d'informazioni sullo stato attuale dei luoghi.
Sarà cura del soggetto incaricato della redazione del Progetto valutare ogni aspetto per il buon esito della progettazione, tenendo conto anche, di tutti gli aspetti autorizzativi e realizzativi stabiliti dalla committenza.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Progetto tenuto conto delle dimensioni, della tipologia ed alla categoria dell'intervento dovrà essere composto dai seguenti elaborati:

Elaborato	Contenuto
RELAZIONE GENERALE	Descrive in dettaglio, anche attraverso specifici riferimenti agli elaborati generali e alle prescrizioni del Capitolato Tecnico, i criteri utilizzati per le scelte progettuali esecutive e per il conseguimento e la verifica dei prescritti livelli di sicurezza e qualitativi. Nella relazione è indicata la conformità agli strumenti di gestione del territorio e alla pianificazione regionale di settore ove pertinenti rispetto all'intervento da eseguire: Coerente con l'obiettivo specifico e i contenuti del PR FESR, descrive la tipologia e la finalità degli interventi previsti in coerenza con il D.E.P.F. e l'azione 2.4.3 del PR FESR CAMPANIA 2021/27: -mitigazione del rischio idrogeologico (stabilizzazione dei versanti, sistemazione fluviale, salvaguardia delle coste alte e basse); -ripristino e recupero delle dinamiche idro-morfologiche; -manutenzione straordinaria di difesa fluviale su reticoli idrografici, al fine di ridurre il livello di esposizione ai rischi connessi al clima -contrasto all'instabilità dei versanti e all'erosione costiera -riduzione del rischio di incendi, anche mediante prevenzione e gestione attiva del territorio -realizzazione, gestione e potenziamento delle infrastrutture verdi e dei servizi ecosistemici offerti dalla Rete Natura 2000 funzionali alla riduzione dei rischi connessi ai cambiamenti climatici. Nella relazione sono presenti riferimenti al PNACC relativi alle azioni di adattamento afferenti a "Sistemi di difesa, reti, stoccaggio, distribuzione e trasmissione" (Costruzione di opere di difesa strutturali, Sistemi di accumulo e laminazione, Manutenzione straordianria e miglioramento delle reti di scolo e irrigue) e/o "Ecosistemi forestali e agroforestali" (Gestione selvicolturale per la tutela e conservazione della biodiversità, Gestione selvicolturale per la prevenzione e riduzione dei rischi, Impianto e mantenimento di sistemi agroforestali, Lotta biologica per la prevenzione e contrasto delle fitopatie Restauro e ripristino delle foreste danneggiate dalle calamità, Riforestazione, imboschimenti e rimboschimenti) e/o "Ecosistemi fluviali, costieri e marini" (Riqualificazione fluviale, Ripristino e gestione delle zone umide, Fasce tampone e barriere vegetate, Conservazione, ricostruzione e rinaturalizzazione delle aree costiere, Salvaguardia della biodiversità costiera, Ripristino della vegetazione di piante acquatiche e di barriere vegetazionali a Canneto alla foce dei corsi d'acqua).

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Sono presenti gli Indicatori di Output - Asse 2, O.S. RSO 2.4, Azione 2.4.3: - Opere di protezione recentemente costruite o consolidate per fasce costiere, rive fluviali e lacustri contro le inondazioni - Area oggetto di misure di protezione contro gli incendi boschivi - Opere di protezione recentemente costruite o consolidate contro le frane Relativamente agli interventi sulle infrastrutture verdi non si richiedono approfondimenti; per quanto riguarda le opere connesse alla prevenzione idrogeologica si richiede di chiarire le modalità di esecuzione nel contesto di intervento (sezione idraulica, pendenza, larghezza, lunghezza, altezza, punto di scarico per i sistemi di drenaggio) Descrive i caratteri ambientali, fitoclimatici, geomorfologici, stato di conservazione dell'area di intervento, gli aspetti vegetazionali e la fattibilità ambientale. Descrive l'inquadramento territoriale e la situazione vincolistica, urbanistica, paesaggistica e catastale. -I criteri utilizzati per le scelte progettuali esecutive, ivi compresi i particolari, nonché per il conseguimento e la verifica dei prescritti livelli di sicurezza e dei livelli prestazionali e qualitativi, in relazione al sistema delle esigenze e dei requisiti. -I rilievi eseguiti e le indagini effettuate ai diversi livelli di progettazione anche al fine di ridurre in corso di esecuzione la possibilità di imprevisti. Nella relazione si indicherà: Ai fini della verifica dell' "uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine", gli interventi non risultano dannosi per il buono stato dei corpi idrici (superficiali, sotterranei o marini) determinandone il loro deterioramento qualitativo o la riduzione del potenziale ecologico Ai fini della verifica della "prevenzione e riduzione dell'inquinamento", gli interventi non producono significative emissioni di gas serra (GHG) e non determinano un aumento delle emissioni di inquinanti nell'aria, nell'acqua o nel suolo. Ai fini della verifica della "protezione e del ripristino della biodiversità e degli ecosistemi" gli interventi non sono dannosi per le buone condizioni e resilienza degli ecosistemi o per lo stato di conservazione degli habitat e delle specie, comprese quelle di interesse per l'Unione europea. (Rete Natura 2000)
RELAZIONE AGRONOMICA	Descrizione del territorio individuando gli aspetti generali, l'inquadramento climatico e la definizione delle aree protette ove presenti; Elenco delle normative di riferimento;

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Analisi e censimento delle specie arboree presenti nell'area di intervento; Rappresentazione delle infrastrutture verdi presenti sul territorio oggetto di intervento e le infrastrutture verdi oggetto di progettazione indicando la loro superficie e la tipologia di impianto vegetale in esso presenti Planimetria con ubicazione delle indagini eseguite.
RELAZIONE IDRAULICA	Ove pertinente, descrive i criteri e le verifiche di dimensionamento dei manufatti idraulici /sistemi di deflusso acque/vasche laminazione/bacini idrografici
RELAZIONE IDROGEOLOGICA	Ove pertinente, descrive i principali elementi fisiologici e di pericolosità idrogeologica, cenni sulla situazione geomorfologica, strutturale e geolitica, assetto idrogeologico locale,portate e regimi di utilizzo, profondità, diametri, pendenze, sezioni
ELABORATI GRAFICI	I particolari esecutivi rappresentano le modalità di esecuzione delle opere o dei lavori sulla base delle scelte progettuali. Nell'elaborato tavola "Corografica" gli interventi sono rappresentati in relazione agli elementi naturali e antropici del contesto di riferimento. Nell'elaborato grafico "Ortofoto" gli interventi progettati sono individuati su una mappa corrispondente ad una fotografia aerea georeferenziata e orto rettificata Negli elaborati relativi ai diversi vincoli (ambientali, territoriali, urbanistici, di rischio idraulico, frana, ecc) è stata rappresentata una sovrapposizione rispetto agli interventi progettati tale da individuare l'esatta collocazione delle lavorazioni rispetto alla tipologia di vincolo considerata Tutte le tavole sono quotate in modo completo mediante le curve di livello. Le simbologie grafiche sono tali da evitare fraintendimenti o possibili errori in fase esecutiva. Sono presenti legende chiare per i simboli grafici. Gli elaborati sono sviluppati nelle scale prescritte: - elaborato "rilievo planoaltimetrico", scala min. 1:1000 - planimetrie area di intervento, scala max. 1:500 - elaborato sovrapposizione interventi/vincoli, scala min. 1:1000 - ortofoto, scala max. 1:500 - corografia, scala 1:1000
CRONOPROGRAMMA	Descrive in maniera puntuale le fasi progettuali e le fasi di esecuzione dell'opera riportando una durata congrua per ognuna di essa Si è tenuto conto della prevedibile incidenza dei giorni di andamento stagionale sfavorevole. È coerente con il Manuale del PR FESR CAMPANIA 2021/27 (D.D. n. 49/2024) e con il Reg. 2021/1060 che stabilisce come termine ultimo per l'eleggibilità della spesa il 31 dicembre 2029. E' costituito da un diagramma che rappresenta graficamente, in forma chiaramente leggibile, tutte le fasi attuative dell'intervento, ivi comprese

fonte: http://burc.regione.campania.it

	le fasi di redazione del progetto esecutivo, di approvazione del progetto, di affidamento dei lavori, di esecuzione dei lavori, nonché di collaudo o di emissione del certificato di regolare esecuzione dei lavori, ove previsti secondo la normativa in materia, e per ciascuna fase indica i relativi esempi di attuazione. Il cronoprogramma, inoltre, riporta, in particolare, la sequenza delle lavorazioni che afferiscono alla fase di esecuzione dei lavori e per ciascuna lavorazione rappresenta graficamente i relativi tempi di esecuzione e i relativi costi.
COMPUTO METRICO-ESTIMATIVO	Nel computo metrico-estimativo del progetto esecutivo sono previste e quantificate tutte le lavorazioni. I prezzi unitari assunti a base del computo metrico sono coerenti con quelli riportati nell'elenco prezzi in base al prezzario regionale. Nel computo metrico-estimativo del progetto esecutivo sono previste lavorazioni coerenti e coerenti con l'azione 2.4.3 e con l'azione 2.7.1 dell'Asse 2 del PR FESR CAMPANIA 21/27
QUADRO ECONOMICO	Nel quadro economico confluisce il risultato del computo metrico estimativo dei lavori, e degli eventuali costi aggiuntivi della sicurezza. Il quadro economico è conforme a quanto prescritto dal Manuale di attuazione del PR FESR CAMPANIA 21/27 I totali calcolati sono corretti.
PIANO DI SICUREZZA E DI COORDINAMENTO	È finalizzato a prevedere l'organizzazione delle lavorazioni più idonea, per prevenire o ridurre i rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori, attraverso l'individuazione delle eventuali fasi critiche del processo e la definizione delle relative prescrizioni operative. Il piano contiene misure di concreta fattibilità, è specifico per ogni cantiere temporaneo o mobile ed è redatto secondo quanto previsto nell'allegato XV al decreto legislativo 9 aprile 2008, n.81. La stima dei costi della sicurezza derivanti dall'attuazione delle misure individuate è coerente con il prezzario regionale vigente. In particolare, la relazione tecnica, corredata da tavole esplicative di progetto, deve prevedere l'individuazione, l'analisi e la valutazione dei rischi in riferimento all'area e all'organizzazione dello specifico cantiere, alle lavorazioni interferenti e ai rischi aggiuntivi rispetto a quelli specifici propri dell'attività delle singole imprese esecutrici o dei lavoratori autonomi.
PIANO DI MANUTENZIONE DELL'OPERA E DELLE SUE PARTI	Descrive, prevede, pianifica e programma, tenendo conto degli elaborati progettuali esecutivi effettivamente realizzati, l'attività di manutenzione dell'intervento al fine di mantenerne nel tempo la funzionalità e le caratteristiche di qualità.
CAPITOLATO TECNICO	Descrive gli elementi necessari per una compiuta definizione tecnica ed economica dell'intervento

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Descrive le modalità di esecuzione di ogni lavorazione, i requisiti dei materiali da utilizzare, le specifiche delle prestazioni, le disposizioni in materia di sicurezza e le modalità di ultimazione dei lavori. Contiene le clausole dirette a regolare il rapporto tra amministrazione e appaltatore, in relazione alle caratteristiche dell'intervento con particolare riferimento a: a) termini di esecuzione e penali; b) programma di esecuzione dei lavori; c) sospensioni o riprese dei lavori; e) contabilizzazione dei lavori a misura e a corpo; f) liquidazione dei corrispettivi; g) controlli; h) specifiche modalità e termini di collaudo/regolare esecuzione; i) modalità di soluzione delle controversie.

fonte: http://burc.regione.campania.it

9 DISPOSIZIONI GENERALI PER STESURA DEL PIANO DI SICUREZZA

Le opere oggetto del presente Documento di Indirizzo alla Progettazione ricadono nel campo di applicazione del D.Lgs. 81/08 ss.mm.ii. e, pertanto, saranno gestite applicando i principi di coordinamento introdotti dallo stesso decreto.

Il Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC), redatto in sede di PE, dovrà essere conforme a quanto disposto nel suddetto decreto e dovrà contenere indicazioni sull'individuazione, l'analisi e la valutazione dei rischi concreti, con riferimento all'area ed all'organizzazione del cantiere, alle lavorazioni e alle loro interferenze, nonché le interferenze con i fruitori degli spazi di pubblica utilità.

Al fine di valutare i possibili rischi e i relativi percorsi il progettista, nella stesura del PSC, dovrà tenere conto del DUVRI aziendale e del Piano di emergenza. Tutte queste informazioni dovranno essere riportate nell'elaborato delle prime indicazioni e prescrizioni per la redazione del piano di sicurezza e coordinamento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

10 INDICAZIONI IN ORDINE AL SISTEMA DI REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

I progetti si configurano a titolarità regionale e vengono attuati dagli enti delegati come stabilito e regolato in appositi accordi di collaborazione ex art. 15 della legge n.241/90 ai sensi dell'art.7 c.4 ex D.lgs n.36/2023 stipulati tra la competente Direzione regionale (cui è attribuita la competenza di ROS del PO FESR) e i singoli enti delegati.
I citati accordi sono finalizzati a disciplinare la collaborazione istituzionale e gli impegni reciproci, tra la Regione Campania e i singoli enti, per la realizzazione di interventi.

L'art. 7 c.4 del D.lgs n.36/2023 stabilisce che la cooperazione tra stazioni appaltanti o enti concedenti volta al perseguimento di obiettivi di interesse comune non rientra nell'ambito di applicazione del codice quando concorrono tutte le seguenti condizioni:

a) interviene esclusivamente tra due o più stazioni appaltanti o enti concedenti, anche con competenze diverse;
b) garantisce la effettiva partecipazione di tutte le parti allo svolgimento di compiti funzionali all'attività di interesse comune, in un'ottica esclusivamente collaborativa e senza alcun rapporto sinallagmatico tra prestazioni;
c) determina una convergenza sinergica su attività di interesse comune, pur nella eventuale diversità del fine perseguito da ciascuna amministrazione, purché l'accordo non tenda a realizzare la missione istituzionale di una sola delle amministrazioni aderenti;
d) le stazioni appaltanti o gli enti concedenti partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione.

In riferimento alla lettera d) si configurano eventuali esigenze di affidamenti esterni– da specificare in sede progettuale esecutiva – di ricorso ad affidamenti esterni, sia per lavori, ovvero servizi, ovvero ancora forniture.

Per i soli casi di affidamento esterno di parti di lavori, servizi o forniture, la procedura di scelta del contraente dovrà essere coerente con l'importo della stessa, secondo quanto dettagliato Libro I Parte IV "*Delle procedure di scelta del contraente*" del vigente D.Lgs. 36/2023, nonché all'art. 50 del medesimo riferimento normativo.
In tali casi si ricorda quanto definito dall'art. 17 c.1, 2 D.Lgs. 36/2023 relativamente alla c.d. "*determina a contrarre*" e ai contenuti minimi, inderogabili, della stessa.

Si invita l'Esecutore a voler considerare, soprattutto nei casi di importo della procedura prossimo ai limiti d'importo di cui all'art. 17 D.Lgs. 36/2023, il ricorso a criteri di aggiudicazione diversi dal c.d. "*minor prezzo*" se non per spese minute o forniture standardizzate.

fonte: http://burc.regione.campania.it

10.1 Tipologia contabilizzazione individuata per la realizzazione dell'intervento

La natura degli interventi oggetto di progettazione rende di per sé inderogabile il ricorso alla contabilizzazione delle lavorazioni *a misura*.

10.2 Eventuale individuazione di lotti funzionali e/o di lotti prestazionali

In ragione della natura delle tipologie di intervento oggetto di progettazione si consiglia, ove necessario, di ricorrere ad un'organizzazione logistica dei cantieri (in riferimento a tratti o aree vaste oggetto di interventi) tale da poter cantierizzare proporzionalmente, di volta in volta, evitando il ricorso alla suddivisione in lotti funzionali (che sarebbero oggetto di singola generazione di CUP da collegare a quello principale).

Ciò in quanto ciascuna area di intervento, dovrà comunque essere considerata come parte integrante di un sistema territoriale e di un'operazione unitaria, inscindibile ai fini della riduzione del livello di esposizione ai rischi connessi al clima, attraverso il miglioramento della resilienza nel territorio in oggetto.

10.3 Affidamenti servizi tecnico-specialistici

Attesa la dotazione finanziaria definita per l'importo dell'intervento, si ritiene che le prestazioni di cui all'art. 66 c. 1 D.Lgs. 36/2023 e di cui al D.M. Giustizia 2016 possano essere espletate da professionisti esterni, laddove tali attività non vengano espletate dal personale dipendente dell'esecutore, per i seguenti contenuti:

- **Progettazione:**
  -Relazioni generali e tecniche, elaborati grafici, calcolo delle strutture, eventuali relazioni sulla risoluzione delle interferenze e relazione sulla gestione materie;
  -Relazione generale e specialistiche, elaborati grafici, calcoli esecutivi;
  -Relazione paesaggistica (d.lgs. 42/2004);
  -Rilievi planoaltimetrici;
  -Aggiornamento delle prime indicazioni e prescrizioni per la redazione del PSC;
  -Computo metrico estimativo, quadro economico, elenco prezzi e eventuale analisi, quadro
  -dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera;
  -Elenco prezzi, computo metrico estimativo, quadro economico
  -Piano di manutenzione dell'opera;
  -Cronoprogramma;
  -Disciplinare descrittivo e prestazionale;
  -Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche
- **Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione:**
  -Piano di sicurezza e coordinamento in fase di progettazione;
  -Fascicolo dell'Opera;
  -Analisi e valutazione dei rischi;
  -Diagramma di Gantt;
  -Elaborati grafici dei cantieri

fonte: http://burc.regione.campania.it

- **Direzione lavori:**
  -Direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione;
  -Controllo aggiornamento elaborati di progetto, aggiornamento dei manuali d'uso e manutenzione;
  -Coordinamento e supervisione dell'ufficio di direzione lavori;
  -Contabilità dei lavori a misura;
  -Certificato di regolare esecuzione.
- **Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione:**
  -Coordinamento della sicurezza in esecuzione;
  -Aggiornamento degli elaborati del Piano di sicurezza e coord. in fase di progettazione.

10.4 Verifica di conformità

I contratti sono soggetti a verifica di conformità per i servizi e per le forniture per certificare il rispetto delle caratteristiche tecniche, economiche e qualitative dei lavori e delle prestazioni, nonché degli obiettivi e dei tempi, in conformità delle previsioni e pattuizioni contrattuali ai sensi dell'art.116 del dlgs n.36/2023. Per i contratti di servizi e forniture la verifica di conformità è effettuata dal RUP o, se nominato, dal direttore dell'esecuzione. Per servizi e forniture caratterizzati da elevato contenuto tecnologico oppure da elevata complessità o innovazione, le stazioni appaltanti possono prevedere la nomina di uno o più verificatori della conformità diversi dal RUP o dal direttore dell'esecuzione del contratto (comma 5 del dlgs n.36/2023).

fonte: http://burc.regione.campania.it

11 INDICAZIONE DEI TEMPI NECESSARI PER LE FASI DELL'INTERVENTO

Dovranno essere effettuati gli approfondimenti e le elaborazioni necessarie a garantire il rispetto di tutte le normative applicabili al caso di specie, nonché funzionali all'ottenimento, a lavori ultimati, che consentiranno l'emissione e successiva approvazione del certificato di verifica di conformità. La realizzazione delle opere dovrà essere svolta secondo una suddivisione di attività concepite con un ordine cronologico e un criterio di propedeuticità concordato con la Direzione Regionale.
Nell'espletamento dell'incarico, se necessari, dovranno essere acquisiti tutti i pareri, autorizzazioni, nulla osta da parte degli Enti preposti, indispensabili per la realizzazione degli interventi secondo la vigente normativa.
Durante tutte le fasi dell'incarico lo studio tecnico incaricato dovrà interfacciarsi obbligatoriamente, con il ROS e ne recepirà le indicazioni al fine di massimizzare il livello di soddisfazione delle esigenze espresse in occasione degli approfondimenti connessi alle fasi progettuali e di Direzione Lavori, specificatamente richiesti dal ROS e/o dal RUP se nominato.
Le attività di progettazione dovranno svolgersi secondo le seguenti modalità:

Le modalità di attuazione delle operazioni avverranno conformemente al rispetto del principio di parità tra uomini e donne, l'integrazione di genere e della prospettiva di genere e prevenire qualsiasi discriminazione anche di origine razionale o etnica, di religione e convinzioni personali o derivante da disabilità conformemente alle disposizioni dell'art. 9 del RDC.
In coerenza con quanto stabilito dal PRigA approvato con DGR 497 del 3/10/22 e aggiornato con DGR 13 del 17/01/2024 (relativamente all'indicazione dei tempi previsti di attuazione degli interventi che si intende programmare) si chiarisce quanto segue:

- Selezione degli interventi: si procederà alla selezione diretta delle operazioni in quanto, in un'ottica di programmazione integrata delle risorse, tali interventi sono da considerarsi di rilevanza strategica per l'Amministrazione regionale e rispondenti ai fabbisogni di sviluppo del territorio. Pertanto, tali operazioni saranno a titolarità regionale in quanto la Regione Campania è il Beneficiario (e può in tal senso assumere la funzione di stazione appaltante anche attraverso i suoi enti strumentali) ed è committente dell'opera.
- Progettazione: Entro una settimana dall'approvazione della DGR di programmazione sarà generato il CUP e approvato il quadro esigenziale e il documento di indirizzo alla progettazione per gli interventi che non ricadono in aree Natura 2000. Successivamente, entro 30 giorni dall'approvazione della DGR di programmazione sarà definita la progettazione esecutiva degli interventi che non ricadono in aree Natura 2000, destinando alla generazione di un altro CUP connessa ad un'altra progettazione, gli interventi che necessitano quindi di valutazione di incidenza.
- Procedure di aggiudicazione: In conformità all'art.7 del dlgs n.36/2023 sarà verificata la possibilità di procedere ad un affidamento in house alla società regionale del Polo Ambientale previa verifica del necessario parere di conformità. Solo a valle dell'esito positivo della congruità

fonte: http://burc.regione.campania.it

dell'offerta tecnico-economico, si procederà all'adozione del dispositivo di ammissione a finanziamento.

- Realizzazione: entro un orizzonte temporale di tre anni saranno eseguiti gli interventi nelle aree urbane ed extraurbane che non richiedono particolari autorizzazioni ambientali che nelle aree comprese in RETE NATURA 2000.

I tempi di realizzazione dell'opera sono commisurati all'importo del progetto e alle tipologie delle lavorazioni oggetto di scelta progettuale. Nel calcolo della durata delle attività si deve tenere conto della prevedibile incidenza dei giorni di andamento stagionale sfavorevole, nonché della chiusura dei cantieri per festività. L'ipotesi di **365 giorni** naturali e consecutivi dall'inizio dei lavori non è esclusiva, visto che per la definizione dell'orizzonte temporale dell'intervento il soggetto esecutore si raccorderà con il ROS.

L'ampiezza temporale, funzionale ai lavori da eseguire, sarà determinata dalla decorrenza relativa alla data del verbale di inizio dei lavori, seguendo il cronoprogramma approvato dal ROS in fase di ammissione a finanziamento ovvero, dal Responsabile del procedimento in sede di predisposizione degli atti (in particolare cronoprogramma e capitolato tecnico-prestazionale) destinati alla realizzazione delle opere. Il Responsabile del procedimento deve procedere a tale delicata valutazione con estrema ragionevolezza e tenendo in considerazione la tipologia, la categoria, l'entità e la complessità dell'intervento. Egli inoltre deve applicare le disposizioni secondo cui, nella determinazione relativa alla tempistica indicata nel cronoprogramma – contenuto negli atti relati all'ammissione a finanziamento – attenendosi sempre e comunque all'incidenza (calcolata) dei giorni di andamento stagionale sfavorevole (ex art. 40, co. 3 del DPR 207/2010). Ne consegue che il termine complessivo va stabilito considerando l'incidenza negativa che sulla produttività esplicano i giorni di maltempo prevedibili nella zona dei lavori e normati dalla disciplina di settore (Es. giorni CISOA) Ulteriore elemento che il responsabile del procedimento deve tenere presente nel procedere alla determinazione della tempistica ai fini dell'esecuzione dei lavori è il cronoprogramma delle lavorazioni elaborato dal progettista, indicante l'importo dei lavori da eseguire con decorrenza dall'inizio dei lavori. Qualora, per sopraggiunte esigenze e/o condizioni non prevedibili, la Direzione Lavori ritenga di non poter rispettare il termine dei lavori indicato nel cronoprogramma approvato, si procederà all'approvazione della proroga dei lavori ai sensi della normativa di riferimento in materia.

11.1 Sospensione dei lavori

Nei casi di sospensione dell'esecuzione contemplati dall'art. 121 del Codice, il DL dispone la sospensione dei lavori, redigendo, opportunamente il verbale di sospensione. In detto verbale, in particolare, devono essere indicate:

- le ragioni che abbiano determinato l'interruzione dei lavori;
- lo stato di avanzamento dei lavori e delle opere la cui esecuzione rimanga interrotta, con l'indicazione delle cautele adottate al fine della ripresa dell'intervento e della sua ultimazione senza eccessivi oneri;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- la consistenza del personale impiegato e dei mezzi d'opera esistenti in cantiere al momento della sospensione.

Il DL comunica al RUP la sospensione dei lavori.
Nel caso in cui, successivamente all'inizio dei lavori insorgano, per cause imprevedibili o di forza maggiore, circostanze che impediscano parzialmente il regolare svolgimento dei lavori, si proseguirà per le parti di lavorazioni eseguibili, mentre si provvede alla sospensione parziale dei lavori non eseguibili, dandone atto in apposito verbale (art. 121, c. 6).

In generale, non appena siano venute a cessare le cause della sospensione il DL ne dà immediata comunicazione al RUP affinché quest'ultimo disponga la ripresa dei lavori e indichi il nuovo "termine ". Entro cinque giorni dalla disposizione di ripresa dei lavori effettuata dal RUP, il DL procede alla redazione del verbale di ripresa dei lavori, riportando il nuovo termine indicato dal RUP.
Resta ferma la responsabilità del DL nei confronti della stazione appaltante nel caso di un'eventuale sospensione illegittima dal medesimo ordinata per circostanze non previste.

11.2 Proroga lavori

La disposizione di cui all'art. 120 del D.lgs n.36/2023, dedica un apposito comma alla proroga c.d. "tecnica". Quest'ultima è ammissibile:

- ✓ "in casi eccezionali nei quali risultino oggettivi e insuperabili ritardi nella conclusione della procedura di affidamento del contratto";
- ✓ "per il tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura";
- ✓ "qualora l'interruzione delle prestazioni possa determinare situazioni di pericolo per persone, animali, cose, oppure per l'igiene pubblica, oppure nei casi in cui l'interruzione della prestazione dedotta nella gara determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico che è destinata a soddisfare".

Nel caso in cui si verificano tali condizioni, e non si riesca ad ultimare i lavori nel termine fissato, il DL comunica al RUP la proposta di proroga con un nuovo termine di ultimazione. Sull'istanza di proroga decide il RUP, sentito il direttore dei lavori, entro trenta giorni dal suo ricevimento con adozione della relativa determina. Per i lavori diretti alla realizzazione di opere pubbliche di importo pari o superiore alle soglie di rilevanza europea si tiene conto anche del parere del collegio consultivo tecnico.

12 Previsione dell'elaborato progettuale della sicurezza

Relativamente ai contenuti del Piano di Sicurezza e Coordinamento il riferimento è all'Articolo 15 dell'Allegato I.7.
In fase di redazione dei due livelli di progettazione si dovranno indicare le misure finalizzate alla tutela della salute e sicurezza dei luoghi di lavoro per la stesura dei piani di sicurezza con i seguenti contenuti minimi:

1. **Identificazione e descrizione dell'opera**, esplicitata con:

fonte: http://burc.regione.campania.it

a) localizzazione del cantiere e descrizione del contesto ambientale in cui è prevista l'area di cantiere, con l'individuazione delle potenziali interferenze;
b) descrizione sintetica dell'opera, con riferimento alle scelte progettuali effettuate;

2. **Relazione sintetica** concernente l'individuazione, l'analisi e la valutazione degli effettivi rischi naturali e antropici, con riferimento all'area e all'organizzazione dello specifico cantiere, nonché alle lavorazioni interferenti, ivi compresi i rischi derivanti dal possibile rinvenimento di ordigni bellici inesplosi, nei cantieri interessati da attività di scavo, nonché dall'esecuzione della bonifica degli ordigni bellici ai sensi delle disposizioni vigenti in materia, ove valutata necessaria;
3. **Scelte progettuali e organizzative**, procedure e misure preventive e protettive, in riferimento all'area di cantiere, all'organizzazione del cantiere e alle lavorazioni;
4. **Stima sommaria dei costi della sicurezza**, determinata in relazione all'opera da realizzare, sulla base degli elementi di cui alle lettere da a) a c) del presente comma, e del punto 4 dell'allegato XV al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, secondo le modalità del calcolo sommario di cui all'articolo 16 del presente allegato.

In fase di progettazione esecutiva, il progettista incaricato dovrà altresì:
- Predisporre gli ulteriori elaborati necessari per il rilascio di nulla osta, pareri e autorizzazioni necessarie da Enti preposti;
- Partecipare a tutte le riunioni necessarie ed eventuali modifiche/integrazioni del progetto propedeutiche o conseguenti all'acquisizione di pareri o autorizzazioni degli Enti sovraordinati;
- Acquisire e raccordare la propria progettazione con la progettazione esecutiva.

Il coordinatore della sicurezza, nei cantieri temporanei o mobili, è la figura incaricata dal committente o dal responsabile dei lavori per garantire il coordinamento tra le varie imprese impegnate nei lavori. La finalità delle sue mansioni consiste nell'eliminare o, quantomeno, ridurre i rischi connessi alle attività svolte, così da tutelare la salute di tutti i lavoratori coinvolti.

In particolare, egli svolge le seguenti funzioni:

- nella fase di progettazione, in tal caso è denominato **coordinatore della sicurezza in fase di progettazione** o coordinatore per la progettazione, **redige il piano di coordinamento per la sicurezza** per prevenire eventuali rischi che potrebbero danneggiare la salute dei lavoratori;
- nella fase di esecuzione, in tal caso è denominato **coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione** o coordinatore per l'esecuzione, **monitora l'andamento del progetto** assicurandosi che i lavoratori adottino le regole previste nel piano di coordinamento.

I ruoli di CSP e CSE sono distinti e possono essere ricoperti dallo stesso professionista o da professionisti diversi.

L'art. 90 del dlgs 81/08 (commi 4 e 5) stabilisce che il committente o il responsabile dei lavori devono procedere obbligatoriamente alla nomina di un coordinatore per la sicurezza quando all'interno di uno stesso cantiere edile sono presenti più imprese esecutrici, anche se quest'ultime non si trovano a svolgere il lavoro contemporaneamente.

In particolare, il committente o il responsabile dei lavori devono designare:

- il coordinatore per la progettazione contestualmente all'affidamento dell'incarico;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- il coordinatore per l'esecuzione dei lavori prima dell'affidamento dei lavori.

Il coordinatore della sicurezza in fase di progettazione è una figura professionale prevista nei cantieri edili con più imprese impegnate nell'esecuzione dei lavori. I compiti affidati al coordinatore della sicurezza in fase di progettazione sono elencati dall'art. 91 del dlgs 81/2008:

- redigere il **piano di sicurezza e coordinamento** (PSC), documento attraverso il quale si predispone la sicurezza nei cantieri temporanei o mobili;
- elaborare il **fascicolo dell'opera**, contenente le informazioni utili ai fini della prevenzione e della protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori;
- coordinare l'**applicazione dei principi e delle misure generali di tutela** al momento delle scelte tecniche ed organizzative e all'atto della previsione della durata di realizzazione dei lavori.

Il coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione verifica l'attuazione del piano di sicurezza e coordinamento da parte dell'impresa per tutta la durata dei lavori con opportune azioni di coordinamento e controllo e la corretta applicazione delle procedure di lavoro.
L'art. 92 del dlgs 81/08 disciplina in maniera dettagliata tutti i compiti del CSE. In particolare, prevede i seguenti compiti:

- verificare le disposizioni contenute nel PSC;
- controllare i piani di sicurezza operativi (POS) delle imprese esecutrici;
- organizzare attività di cooperazione, coordinamento e reciproca informazione tra i datori di lavoro delle imprese esecutrici;
- verificare l'attuazione di quanto previsto negli accordi tra le parti sociali al fine di realizzare il coordinamento tra i rappresentanti della sicurezza finalizzato al miglioramento della sicurezza in cantiere;
- segnalare al committente o al responsabile dei lavori eventuali inosservanze agli artt. 94, 95, 96 e 97 dlgs 81/08 da parte delle aziende esecutrici;
- sospendere, in caso di pericolo grave e imminente, le singole lavorazioni fino al ripristino della situazione iniziale di sicurezza.

Altresì, si sottolinea sinteticamente la differenza tra la figura del coordinatore della sicurezza e il RSPP (per i servizi forestali):

- l'RSPP deve essere sempre nominato a prescindere di quale sia il settore di riferimento cui l'azienda opera ed è sufficiente un diploma di istruzione secondaria;
- il Coordinatore della Sicurezza deve essere nominato solo in funzione della cantierizzazione e deve possedere un titolo di studio attinente al settore in cui si troverà ad operare.

fonte: http://burc.regione.campania.it

APPENDICE – Computo Metrico Estimativo

N.	Intervento	CANTIERE	COMUNE	Attività previste	Lavorazioni previste	Area da lavorare	U.M.	Tariffa	Prezzo	Totale	Valore Cantiere Azione 2.4.3
1	**Riduzione del rischio di incendi**	Aree boscate e Sentieri	Tocco Caudio (BN)	**Interventi selvicolturali finalizzati alla prevenzione da rischio di incendio, quali: tagli colturali e periodi ripuliture dalla vegetazione infestante, decespugliamenti, spalcature, potature, sfolli, diradamenti, eliminazione di essenze alloctone, conversione, diversificazione e disetaneizzazione, rinfoltimenti o sottopiantagioni, creazione di discontinuità verticali e orizzontali della copertura, tagli raso, biotrituraziione o asportazione della biomassa.**	Decespugliamento di area a verde altamente infestata da rovi, arbusti ed erbe infestanti con la salvaguardia dell'eventuale rinnovazione arborea e arbustiva naturale, eseguito con attrezzature manuali, meccaniche o meno (motosega, decespugliatore, falce), escluso l'onere di smaltimento	30.000	mq	CAM24_V08.030.010.D	4,41 €	132.300,00 €	**322.537,96 €**
					Intervento di spalcatura eseguito su giovane fustaia	3	ha	CAM24_V04.010.105.D	3.644,97 €	10.934,91 €	
					Taglio selettivo e di regolamento della densità di fustaia o ceduo consistente nella eliminazione delle piante e/o dei polloni danneggiati, inclinati, ribaltati, stroncati, deperienti o secchi, compresi la sramatura, depezzamento, il concentramento e l'accurata ripulitura del materiale di risulta.	3	ha	CAM24_V04.010.045.B	3.489,35 €	10.468,05 €	
					Cippatrice/sminuzzatrice con motore autonomo, alimentazione a tramoggia	500	h	CAM24_AT.U.07.019	41,18 €	20.590,00 €	
					Cippatura delle cortecce, dei cimali, della ramaglia e ogni scarto di lavorazione boschiva.	2.000	mc	CAM24_V07.010.375.A	20,52 €	41.040,00 €	
				Realizzazione e/o ripristino di fasce e viali parafuoco, radure, fasce verdi.	Scavo e/o risagomatura di fossi necessari alla regimazione delle acque, effettuato con mezzi meccanici, compreso lo spandimento del terreno, la prifilatura delle pareti e qualsiasi altro magistero.	1.500	mc	CAM24_V06.010.065.A	5,25 €	7.875,00 €	
					Ripulitura di sentiero della larghezza media di 1.50 m consistente nel taglio manuale della vegetazione infestante la sede viaria e nella ripulitura di ciascuna scarpata laterale, la sistemazione della carreggiata con leggera contropendenza a monte e piccole opere di presidio nei tratti maggiormente dissestati con materiale reperito in loco.	3.500	m	CAM24_V04.010.090.A	12,47 €	43.645,00 €	
				Realizzazione, adeguamento e miglioramento di infrastrutture di protezione e di lotta attiva agli incendi boschivi, quali sentieri forestali, piste e strade forestali, punti di approvvigionament	Ripulitura di cunette in terra e/o in c.l.s., di tratti intubati e di scarpate laterali al tratto viario ostruenti il normale transito dei mezzi antincendio con allontanamento del materiale di risulta e abbruciamento dello stesso, eseguito a mano.	3.500	m	CAM24_V04.010.095.A	11,67 €	40.845,00 €	

fonte: http://burc.regione.campania.it

				o idrico, rete di approvvigionamento idrico e bocchette antincendio in bosco, zone di atterraggio per elicotteri.	Opere di presidio idraulico alla viabilità forestale esistente mediante rettifica delle curve di livello e livellette, formazione di cunetta laterale e di altre opere necessarie per lo smaltimento delle acque meteoriche, compresa la regolarizzazione delle scarpate.	3.500	m	CAM24_V07.010.110.A	4,24 €	14.840,00 €	
2	**Riduzione del rischio di incendi**	Aree boscate e Sentieri	Cautano (BN)	**Interventi selvicolturali finalizzati alla prevenzione da rischio di incendio, quali: tagli colturali e periodi ripuliture dalla vegetazione infestante, decespugliamenti, spalcature, potature, sfolli, diradamenti, eliminazione di essenze alloctone, conversione, diversificazione e disetaneizzazione, rinfoltimenti o sottopiantagioni, creazione di discontinuità verticali e orizzontali della copertura, tagli raso, biotrituraZione o asportazione della biomassa.**	Decespugliamento di area a verde altamente infestata da rovi, arbusti ed erbe infestanti con la salvaguardia dell'eventuale rinnovazione arborea e arbustiva naturale, eseguito con attrezzature manuali, meccaniche o meno (motosega, decespugliatore, falce), escluso l'onere di smaltimento	150.000	mq	CAM24_V08.030.010.D	4,41 €	661.500,00 €	**978.389,80 €**
					Intervento di spalcatura eseguito su giovane fustaia	15	ha	CAM24_V04.010.105.D	3.644,97 €	54.674,55 €	
					Taglio selettivo e di regolamento della densità di fustaia o ceduo consistente nella eliminazione delle piante e/o dei polloni danneggiati, inclinati, ribaltati, stroncati, deperienti o secchi, compresi la sramatura, depezzamento, il concentramento e l'accurata ripulitura del materiale di risulta.	15	ha	CAM24_V04.010.045.B	3.489,35 €	52.340,25 €	
					Cippatrice/sminuzzatrice con motore autonomo, alimentazione a tramoggia	500	h	CAM24_AT.U.07.019	41,18 €	20.590,00 €	
					Cippatura delle cortecce, dei cimali, della ramaglia e ogni scarto di lavorazione boschiva.	4.000	mc	CAM24_V07.010.375.A	20,52 €	82.080,00 €	
				Realizzazione e/o ripristino di fasce e viali parafuoco, radure, fasce verdi.	Scavo e/o risagomatura di fossi necessari alla regimazione delle acque, effettuato con mezzi meccanici, compreso lo spandimento del terreno, la prifilatura delle pareti e qualsiasi altro magistero.	1.500	mc	CAM24_V06.010.065.A	5,25 €	7.875,00 €	
					Ripulitura di sentiero della larghezza media di 1.50 m consistente nel taglio manuale della vegetazione infestante la sede viaria e nella ripulitura di ciascuna scarpata laterale, la sistemazione della carreggiata con leggera contropendenza a monte e piccole opere di presidio nei tratti maggiormente dissestati con materiale reperito in loco.	3.500	m	CAM24_V04.010.090.A	12,47 €	43.645,00 €	

fonte: http://burc.regione.campania.it

				Realizzazione, adeguamento e miglioramento di infrastrutture di protezione e di lotta attiva agli incendi boschivi, quali sentieri forestali, piste e strade forestali, punti di approvvigionamento idrico, rete di approvvigionamento idrico e bocchette antincendio in bosco, zone di atterraggio per elicotteri.	Ripulitura di cunette in terra e/o in c.l.s., di tratti intubati e di scarpate laterali al tratto viario ostruenti il normale transito dei mezzi antincendio con allontanamento del materiale di risulta e abbruciamento dello stesso, eseguito a mano.	3.500	m	CAM24_V04.010.095.A	11,67 €	40.845,00 €	
					Opere di presidio idraulico alla viabilità forestale esistente mediante rettifica delle curve di livello e livellette, formazione di cunetta laterale e di altre opere necessarie per lo smaltimento delle acque meteoriche, compresa la regolarizzazione delle scarpate.	3.500	m	CAM24_V07.010.110.A	4,24 €	14.840,00 €	
3	**Riduzione del rischio di incendi**	Bosco Montauro	S. Bartolomeo (BN)	**Interventi selvicolturali finalizzati alla prevenzione da rischio di incendio, quali: tagli colturali e periodi ripuliture dalla vegetazione infestante, decespugliamenti, spalcature, potature, sfolli, diradamenti, eliminazione di essenze alloctone, conversione, diversificazione e disetaneizzazione, rinfoltimenti o sottopiantagioni, creazione di discontinuità verticali e orizzontali della copertura, tagli raso, biotriturazione o asportazione della biomassa.**	Taglio selettivo e di regolamento della densità di fustaia o ceduo consistente nella eliminazione delle piante e/o dei polloni danneggiati, inclinati, ribaltati, stroncati, deperienti o secchi, compresi la sramatura, depezzamento, il concentramento e l'accurata ripulitura del materiale di risulta.	3	ha	CAM24_V04.010.045.B	3.489,35 €	10.468,05 €	**224.994,36 €**
					Intervento di spalcatura eseguito su giovane fustaia	3	ha	CAM24_V04.010.105.D	3.644,97 €	10.934,91 €	
					Cippatrice/sminuzzatrice con motore autonomo, alimentazione a tramoggia	480	h	CAM24_AT.U.07.019	41,18 €	19.766,40 €	
					Cippatura delle cortecce, dei cimali, della ramaglia e ogni scarto di lavorazione boschiva.	1.000	mc	CAM24_V07.010.375.A	20,52 €	20.520,00 €	
					Decespugliamento di area a verde altamente infestata da rovi, arbusti ed erbe infestanti con la salvaguardia dell'eventuale rinnovazione arborea e arbustiva naturale, eseguito con attrezzature manuali, meccaniche o meno (motosega, decespugliatore, falce), escluso l'onere di smaltimento	30.000	mq	CAM24_V08.030.010.D	4,41 €	132.300,00 €	
				Realizzazione e/o ripristino di fasce e viali parafuoco, radure, fasce verdi.	Scavo e/o risagomatura di fossi necessari alla regimazione delle acque, effettuato con mezzi meccanici, compreso lo spandimento del terreno, la prifilatura delle pareti e qualsiasi altro magistero.	500	mc	CAM24_V06.010.065.A	5,25 €	2.625,00 €	
					Opere di presidio idraulico alla viabilità forestale esistente mediante rettifica delle curve di livello e livellette, formazione di cunetta laterale e di altre opere necessarie per lo smaltimento delle acque meteoriche, compresa la regolarizzazione delle scarpate.	1.000	m	CAM24_V07.010.110.A	4,24 €	4.240,00 €	
				Realizzazione, adeguamento e miglioramento di infrastrutture di protezione e di lotta attiva agli incendi boschivi, quali	Ripulitura di cunette in terra e/o in c.l.s., di tratti intubati e di scarpate laterali al tratto viario ostruenti il normale transito dei mezzi antincendio con	1.000	m	CAM24_V04.010.095.A	11,67 €	11.670,00 €	

fonte: http://burc.regione.campania.it

				sentieri forestali, piste e strade forestali, punti di approvvigionamento idrico, rete di approvvigionamento idrico e bocchette antincendio in bosco, zone di atterraggio per elicotteri.	allontanamento del materiale di risulta e abbruciamento dello stesso, eseguito a mano.						
					Ripulitura di sentiero della larghezza media di 1.50 m consistente nel taglio manuale della vegetazione infestante la sede viaria e nella ripulitura di ciascuna scarpata laterale, la sistemazione della carreggiata con leggera contropendenza a monte e piccole opere di presidio nei tratti maggiormente dissestati con materiale reperito in loco.	1.000	m	CAM24_V04.010.090.A	12,47 €	12.470,00 €	
4	**Riduzione del rischio di incendi**	Aree boscate e Sentieri	Castel di Sasso (CE)	**Interventi selvicolturali finalizzati alla prevenzione da rischio di incendio, quali: tagli colturali e periodi ripuliture dalla vegetazione infestante, decespugliamenti, spalcature, potature, sfolli, diradamenti, eliminazione di essenze alloctone, conversione, diversificazione e disetaneizzazione, rinfoltimenti o sottopiantagioni, creazione di discontinuità verticali e orizzontali della copertura, tagli raso, biotriturazione o asportazione della biomassa.**	Decespugliamento di area a verde altamente infestata da rovi, arbusti ed erbe infestanti con la salvaguardia dell'eventuale rinnovazione arborea e arbustiva naturale, eseguito con attrezzature manuali, meccaniche o meno (motosega, decespugliatore, falce), escluso l'onere di smaltimento	25.000	mq	CAM24_V08.030.010.D	4,41 €	110.250,00 €	**340.718,00 €**
					Intervento di spalcatura eseguito su giovane fustaia	2,5	ha	CAM24_V04.010.105.D	3.644,97 €	9.112,43 €	
					Taglio selettivo e di regolamento della densità di fustaia o ceduo consistente nella eliminazione delle piante e/o dei polloni danneggiati, inclinati, ribaltati, stroncati, deperienti o secchi, compresi la sramatura, depezzamento, il concentramento e l'accurata ripulitura del materiale di risulta.	2,5	ha	CAM24_V04.010.045.B	3.489,35 €	8.723,38 €	
					Cippatrice/sminuzzatrice con motore autonomo, alimentazione a tramoggia	480	h	CAM24_AT.U.07.019	41,18 €	19.766,40 €	
					Cippatura delle cortecce, dei cimali, della ramaglia e ogni scarto di lavorazione boschiva.	2.000	mc	CAM24_V07.010.375.A	20,52 €	41.040,00 €	
				Realizzazione e/o ripristino di fasce e viali parafuoco, radure, fasce verdi.	Scavo e/o risagomatura di fossi necessari alla regimazione delle acque, effettuato con mezzi meccanici, compreso lo spandimento del terreno, la profilatura delle pareti e qualsiasi altro magistero.	1.000	mc	CAM24_V06.010.065.A	5,25 €	5.250,00 €	
				Realizzazione, adeguamento e miglioramento di infrastrutture di protezione e di lotta attiva agli incendi boschivi, quali sentieri forestali, piste e strade forestali, punti di approvvigionamento idrico, rete di	Opere di presidio idraulico alla viabilità forestale esistente mediante rettifica delle curve di livello e livellette, formazione di cunetta laterale e di altre opere necessarie per lo smaltimento delle acque meteoriche, compresa la regolarizzazione delle scarpate.	5.000	m	CAM24_V07.010.110.A	4,24 €	21.200,00 €	

fonte: http://burc.regione.campania.it

				approvvigionamento idrico e bocchette antincendio in bosco, zone di atterraggio per elicotteri.	Ripulitura di cunette in terra e/o in c.l.s., di tratti intubati e di scarpate laterali al tratto viario ostruenti il normale transito dei mezzi antincendio con allontanamento del materiale di risulta e abbruciamento dello stesso, eseguito a mano.	5.000	m	CAM24_V04.010.095.A	11,67 €	58.350,00 €	
					Gabbioni in rete metallica a doppia torsione maglia 8x10 cm riempiti con ciottoli o pietrame di cava di idonea pezzatura, non friabile o gelivo, di buona durezza, con filo avente diametro di 2,7 mm a forte zincatura e ricoperto da un rivestimento di materiale plastico di colore grigio che dovrà avere uno spessore nominale non inferiore a 0,5 mm	30	mc	CAM24_V03.040.010.B	155,86 €	4.675,80 €	
					Ripulitura di sentiero della larghezza media di 1.50 m consistente nel taglio manuale della vegetazione infestante la sede viaria e nella ripulitura di ciascuna scarpata laterale, la sistemazione della carreggiata con leggera contropendenza a monte e piccole opere di presidio nei tratti maggiormente dissestati con materiale reperito in loco.	5.000	m	CAM24_V04.010.090.A	12,47 €	62.350,00 €	
5	**Riduzione del rischio di incendi**	Sentieri	Sessa Aurunca (CE)	**Interventi selvicolturali finalizzati alla prevenzione da rischio di incendio, quali: tagli colturali e periodi ripuliture dalla vegetazione infestante, decespugliamenti, spalcature, potature, sfolli, diradamenti, eliminazione di essenze alloctone, conversione, diversificazione e disetaneizzazione, rinfoltimenti o sottopiantagioni, creazione di discontinuità verticali e orizzontali della copertura, tagli raso, biotriturazione o asportazione della biomassa.**	Decespugliamento di area a verde altamente infestata da rovi, arbusti ed erbe infestanti con la salvaguardia dell'eventuale rinnovazione arborea e arbustiva naturale, eseguito con attrezzature manuali, meccaniche o meno (motosega, decespugliatore, falce), escluso l'onere di smaltimento	30.000	mq	CAM24_V08.030.010.D	4,41 €	132.300,00 €	**333.279,36 €**
					Intervento di spalcatura eseguito su giovane fustaia	3	ha	CAM24_V04.010.105.D	3.644,97 €	10.934,91 €	
					Taglio selettivo e di regolamento della densità di fustaia o ceduo consistente nella eliminazione delle piante e/o dei polloni danneggiati, inclinati, ribaltati, stroncati, deperienti o secchi, compresi la sramatura, depezzamento, il concentramento e l'accurata ripulitura del materiale di risulta.	3	ha	CAM24_V04.010.045.B	3.489,35 €	10.468,05 €	
					Cippatrice/sminuzzatrice con motore autonomo, alimentazione a tramoggia	480	h	CAM24_AT.U.07.019	41,18 €	19.766,40 €	
					Cippatura delle cortecce, dei cimali, della ramaglia e ogni scarto di lavorazione boschiva.	2.000	mc	CAM24_V07.010.375.A	20,52 €	41.040,00 €	
				Realizzazione e/o ripristino di fasce e viali parafuoco, radure, fasce verdi.	Scavo e/o risagomatura di fossi necessari alla regimazione delle acque, effettuato con mezzi meccanici, compreso lo spandimento del terreno, la prifilatura	1.000	mc	CAM24_V06.010.065.A	5,25 €	5.250,00 €	

fonte: http://burc.regione.campania.it

					delle pareti e qualsiasi altro magistero.					
					Opere di presidio idraulico alla viabilità forestale esistente mediante rettifica delle curve di livello e livellette, formazione di cunetta laterale e di altre opere necessarie per lo smaltimento delle acque meteoriche, compresa la regolarizzazione delle scarpate.	4.000	m	CAM24_V07.010.110.A	4,24 €	16.960,00 €	
				Realizzazione, adeguamento e miglioramento di infrastrutture di protezione e di lotta attiva agli incendi boschivi, quali sentieri forestali, piste e strade forestali, punti di approvvigionamento idrico, rete di approvvigionamento idrico e bocchette antincendio in bosco, zone di atterraggio per elicotteri.	Ripulitura di cunette in terra e/o in c.l.s., di tratti intubati e di scarpate laterali al tratto viario ostruenti il normale transito dei mezzi antincendio con allontanamento del materiale di risulta e abbruciamento dello stesso, eseguito a mano.	4.000	m	CAM24_V04.010.095.A	11,67 €	46.680,00 €	
					Ripulitura di sentiero della larghezza media di 1.50 m consistente nel taglio manuale della vegetazione infestante la sede viaria e nella ripulitura di ciascuna scarpata laterale, la sistemazione della carreggiata con leggera contropendenza a monte e piccole opere di presidio nei tratti maggiormente dissestati con materiale reperito in loco.	4.000	m	CAM24_V04.010.090.A	12,47 €	49.880,00 €	
6	**Riduzione del rischio di incendi**	Aree boscate e Sentieri	Riardo (CE)	**Interventi selvicolturali finalizzati alla prevenzione da rischio di incendio, quali: tagli colturali e periodi ripuliture dalla vegetazione infestante, decespugliamenti, spalcature, potature, sfolli, diradamenti, eliminazione di essenze alloctone, conversione, diversificazione e disetaneizzazione, rinfoltimenti o sottopiantagioni, creazione di discontinuità verticali e orizzontali della copertura, tagli raso, biotrituratore o asportazione della biomassa.**	Decespugliamento di area a verde altamente infestata da rovi, arbusti ed erbe infestanti con la salvaguardia dell'eventuale rinnovazione arborea e arbustiva naturale, eseguito con attrezzature manuali, meccaniche o meno (motosega, decespugliatore, falce), escluso l'onere di smaltimento	20.000	mq	CAM24_V08.030.010.D	4,41 €	88.200,00 €	**379.355,04 €**
					Intervento di spalcatura eseguito su giovane fustaia	2	ha	CAM24_V04.010.105.D	3.644,97 €	7.289,94 €	
					Cippatrice/sminuzzatrice con motore autonomo, alimentazione a tramoggia	480	h	CAM24_AT.U.07.019	41,18 €	19.766,40 €	
					Cippatura delle cortecce, dei cimali, della ramaglia e ogni scarto di lavorazione boschiva.	2.000	mc	CAM24_V07.010.375.A	20,52 €	41.040,00 €	
					Taglio selettivo e di regolamento della densità di fustaia o ceduo consistente nella eliminazione delle piante e/o dei polloni danneggiati, inclinati, ribaltati, stroncati, deperienti o secchi, compresi la sramatura, depezzamento, il concentramento e l'accurata ripulitura del materiale di risulta.	2	ha	CAM24_V04.010.045.B	3.489,35 €	6.978,70 €	
				Realizzazione e/o ripristino di fasce e viali parafuoco, radure, fasce verdi.	Scavo e/o risagomatura di fossi necessari alla regimazione delle acque, effettuato con mezzi meccanici, compreso lo spandimento del	2.000	mc	CAM24_V06.010.065.A	5,25 €	10.500,00 €	

fonte: http://burc.regione.campania.it

					terreno, la prifilatura delle pareti e qualsiasi altro magistero.						
					Apertura di viale parafuoco, (fasce verdi a finalità antincendio), a fondo naturale della larghezza di 10 m, eseguito con l'ausilio di mezzi meccanici mediante il taglio e l'eliminazione della vegetazione arbustiva e delle piante cespugliose e infestanti, la raccolta del materiale di risulta, l'allontanamento, l'eventuale abbruciamento e la zappettatura.	2.000	m	CAM23_V04 .050.020.A	46,03 €	92.060,00 €	
					Opere di presidio idraulico alla viabilità forestale esistente mediante rettifica delle curve di livello e livellette, formazione di cunetta laterale e di altre opere necessarie per lo smaltimento delle acque meteoriche, compresa la regolarizzazione delle scarpate.	4.000	m	CAM24_V07 .010.110.A	4,24 €	16.960,00 €	
				Realizzazione, adeguamento e miglioramento di infrastrutture di protezione e di lotta attiva agli incendi boschivi, quali sentieri forestali, piste e strade forestali, punti di approvvigionamento idrico, rete di approvvigionamento idrico e bocchette antincendio in bosco, zone di atterraggio per elicotteri.	Ripulitura di cunette in terra e/o in c.l.s., di tratti intubati e di scarpate laterali al tratto viario ostruenti il normale transito dei mezzi antincendio con allontanamento del materiale di risulta e abbruciamento dello stesso, eseguito a mano.	4.000	m	CAM24_V04 .010.095.A	11,67 €	46.680,00 €	
					Ripulitura di sentiero della larghezza media di 1.50 m consistente nel taglio manuale della vegetazione infestante la sede viaria e nella ripulitura di ciascuna scarpata laterale, la sistemazione della carreggiata con leggera contropendenza a monte e piccole opere di presidio nei tratti maggiormente dissestati con materiale reperito in loco.	4.000	m	CAM24_V04 .010.090.A	12,47 €	49.880,00 €	
7	**Riduzione del rischio di incendi**	Parco Metropolitano delle Colline di Napoli	Napoli	**Ripristino funzionalità aree boscate con ripulitura di terreno con pendenza <20%, infestato da cespugliame, mediante taglio e amminutamento eseguito con l'ausilio di decespugliatore meccanico a spalla compresi l'allontanamento del materiale di risulta: b) terreno fortemente infestato per ha**	Decespugliamento di area a verde altamente infestata da rovi, arbusti ed erbe infestanti con la salvaguardia dell'eventuale rinnovazione arborea e arbustiva naturale, eseguito con attrezzature manuali, meccaniche o meno (motosega, decespugliatore, falce), escluso l'onere di smaltimento	70.000	mq	CAM24_V08 .030.010.D	4,41 €	308.700,00 €	**581.431,64 €**
					Intervento di spalcatura eseguito su giovane fustaia	7,00	ha	CAM24_V04 .010.105.D	3.644,97 €	25.514,79 €	
					Taglio selettivo e di regolamento della densità di fustaia o ceduo consistente nella eliminazione delle piante e/o dei polloni danneggiati, inclinati, ribaltati, stroncati, deperienti o secchi, compresi la sramatura, depezzamento, il concentramento e	7,00	ha	CAM24_V04 .010.045.B	3.489,35 €	24.425,45 €	

fonte: http://burc.regione.campania.it

					l'accurata ripulitura del materiale di risulta.						
					Scavo e/o risagomatura di fossi necessari alla regimazione delle acque, effettuato con mezzi meccanici, compreso lo spandimento del terreno, la prifilatura delle pareti e qualsiasi altro magistero.	500	mc	CAM24_V06.010.065.A	5,25 €	2.625,00 €	
				Ripristino delle infrastrutture permanenti costituenti la viabilità forestale di larghezza non inferiore a m. 1,00 con rettifica delle curve di livello e livellette ed eventuali piccole opere di presidio e regimazione acque	Opere di presidio idraulico alla viabilità forestale esistente mediante rettifica delle curve di livello e livellette, formazione di cunetta laterale e di altre opere necessarie per lo smaltimento delle acque meteoriche, compresa la regolarizzazione delle scarpate.	2.000	m	CAM24_V07.010.110.A	4,24 €	8.480,00 €	
					Ripulitura di cunette in terra e/o in c.l.s., di tratti intubati e di scarpate laterali al tratto viario ostruenti il normale transito dei mezzi antincendio con allontanamento del materiale di risulta e abbruciamento dello stesso, eseguito a mano.	2.000	m	CAM24_V04.010.095.A	11,67 €	23.340,00 €	
					Ripulitura di sentiero della larghezza media di 1.50 m consistente nel taglio manuale della vegetazione infestante la sede viaria e nella ripulitura di ciascuna scarpata laterale, la sistemazione della carreggiata con leggera contropendenza a monte e piccole opere di presidio nei tratti maggiormente dissestati con materiale reperito in loco.	2.000	m	CAM24_V04.010.090.A	12,47 €	24.940,00 €	
					Cippatrice/sminuzzatrice con motore autonomo, alimentazione a tramoggia	480	h	CAM24_AT.U.07.019	41,18 €	19.766,40 €	
					Cippatura delle cortecce, dei cimali, della ramaglia e ogni scarto di lavorazione boschiva.	7.000	mc	CAM24_V07.010.375.A	20,52 €	143.640,00 €	
8	**Riduzione del rischio di incendi**	Bosco Camerine	Albanella (SA)	**Interventi selvicolturali finalizzati alla prevenzione da rischio di incendio, quali: tagli colturali e periodi ripuliture dalla vegetazione infestante, decespugliamenti, spalcature, potature, sfolli, diradamenti, eliminazione di essenze alloctone, conversione, diversificazione e**	Taglio selettivo e di regolamento della densità di fustaia o ceduo consistente nella eliminazione delle piante e/o dei polloni danneggiati, inclinati, ribaltati, stroncati, deperienti o secchi, compresi la sramatura, depezzamento, il concentramento e l'accurata ripulitura del materiale di risulta.	21	ha	CAM24_V04.010.045.B	3.489,35 €	73.276,35 €	**874.900,72 €**
					Intervento di spalcatura eseguito su giovane fustaia	21	ha	CAM24_V04.010.105.D	3.644,97 €	76.544,37 €	

fonte: http://burc.regione.campania.it

				disetaneizzazione, rinfoltimenti o sottopiantagioni, creazione di discontinuità verticali e orizzontali della copertura, tagli raso, biotriturazione o asportazione della biomassa.	Decespugliamento di area a verde altamente infestata da rovi, arbusti ed erbe infestanti con la salvaguardia dell'eventuale rinnovazione arborea e arbustiva naturale, eseguito con attrezzature manuali, meccaniche o meno (motosega, decespugliatore, falce), escluso l'onere di smaltimento	45.000	mq	CAM24_V08 .030.010.D	4,41 €	198.450,00 €	
					Cippatrice/sminuzzatrice con motore autonomo, alimentazione a tramoggia	500	h	CAM24_AT. U.07.019	41,18 €	20.590,00 €	
					Cippatura delle cortecce, dei cimali, della ramaglia e ogni scarto di lavorazione boschiva.	20.000	mc	CAM24_V07 .010.375.A	20,52 €	410.400,00 €	
				Realizzazione e/o ripristino di fasce e viali parafuoco, radure, fasce verdi.	Scavo e/o risagomatura di fossi necessari alla regimazione delle acque, effettuato con mezzi meccanici, compreso lo spandimento del terreno, la prifilatura delle pareti e qualsiasi altro magistero.	2.000	mc	CAM24_V06 .010.065.A	5,25 €	10.500,00 €	
					Opere di presidio idraulico alla viabilità forestale esistente mediante rettifica delle curve di livello e livellette, formazione di cunetta laterale e di altre opere necessarie per lo smaltimento delle acque meteoriche, compresa la regolarizzazione delle scarpate.	3.000	m	CAM24_V07 .010.110.A	4,24 €	12.720,00 €	
				Realizzazione, adeguamento e miglioramento di infrastrutture di protezione e di lotta attiva agli incendi boschivi, quali sentieri forestali, piste e strade forestali, punti di approvvigionamento idrico, rete di approvvigionamento idrico e bocchette antincendio in bosco, zone di atterraggio per elicotteri.	Ripulitura di cunette in terra e/o in c.l.s., di tratti intubati e di scarpate laterali al tratto viario ostruenti il normale transito dei mezzi antincendio con allontanamento del materiale di risulta e abbruciamento dello stesso, eseguito a mano.	3.000	m	CAM24_V04 .010.095.A	11,67 €	35.010,00 €	
					Ripulitura di sentiero della larghezza media di 1.50 m consistente nel taglio manuale della vegetazione infestante la sede viaria e nella ripulitura di ciascuna scarpata laterale, la sistemazione della carreggiata con leggera contropendenza a monte e piccole opere di presidio nei tratti maggiormente dissestati con materiale reperito in loco.	3.000	m	CAM24_V04 .010.090.A	12,47 €	37.410,00 €	
9	**Riduzione del rischio di incendi**	Parco Diecimare	Cava dei Tirreni (SA)	**Interventi selvicolturali finalizzati alla prevenzione da rischio di incendio, quali: tagli colturali e periodi ripuliture dalla vegetazione infestante, decespugliamenti, spalcature, potature, sfolli, diradamenti, eliminazione di essenze alloctone, conversione, diversificazione e**	Taglio selettivo e di regolamento della densità di fustaia o ceduo consistente nella eliminazione delle piante e/o dei polloni danneggiati, inclinati, ribaltati, stroncati, deperienti o secchi, compresi la sramatura, depezzamento, il concentramento e l'accurata ripulitura del materiale di risulta.	9,00	ha	CAM24_V04 .010.045.B	3.489,35 €	31.404,15 €	**645.618,88 €**
					Intervento di spalcatura eseguito su giovane fustaia	9,00	ha	CAM24_V04 .010.105.D	3.644,97 €	32.804,73 €	

fonte: http://burc.regione.campania.it

				disetaneizzazione, rinfoltimenti o sottopiantagioni, creazione di discontinuità verticali e orizzontali della copertura, tagli raso, biotriturazione o asportazione della biomassa.	Decespugliamento di area a verde altamente infestata da rovi, arbusti ed erbe infestanti con la salvaguardia dell'eventuale rinnovazione arborea e arbustiva naturale, eseguito con attrezzature manuali, meccaniche o meno (motosega, decespugliatore, falce), escluso l'onere di smaltimento	90.000	mq	CAM24_V08.030.010.D	4,41 €	396.900,00 €	
					Cippatrice/sminuzzatrice con motore autonomo, alimentazione a tramoggia	500	h	CAM24_AT.U.07.019	41,18 €	20.590,00 €	
					Cippatura delle cortecce, dei cimali, della ramaglia e ogni scarto di lavorazione boschiva.	2.000	mc	CAM24_V07.010.375.A	20,52 €	41.040,00 €	
				Realizzazione e/o ripristino di fasce e viali parafuoco, radure, fasce verdi.	Scavo e/o risagomatura di fossi necessari alla regimazione delle acque, effettuato con mezzi meccanici, compreso lo spandimento del terreno, la prifilatura delle pareti e qualsiasi altro magistero.	18.000	mc	CAM24_V06.010.065.A	5,25 €	94.500,00 €	
					Opere di presidio idraulico alla viabilità forestale esistente mediante rettifica delle curve di livello e livellette, formazione di cunetta laterale e di altre opere necessarie per lo smaltimento delle acque meteoriche, compresa la regolarizzazione delle scarpate.	1.000	m	CAM24_V07.010.110.A	4,24 €	4.240,00 €	
				Realizzazione, adeguamento e miglioramento di infrastrutture di protezione e di lotta attiva agli incendi boschivi, quali sentieri forestali, piste e strade forestali, punti di approvvigionamento idrico, rete di approvvigionamento idrico e bocchette antincendio in bosco, zone di atterraggio per elicotteri.	Ripulitura di cunette in terra e/o in c.l.s., di tratti intubati e di scarpate laterali al tratto viario ostruenti il normale transito dei mezzi antincendio con allontanamento del materiale di risulta e abbruciamento dello stesso, eseguito a mano.	1.000	m	CAM24_V04.010.095.A	11,67 €	11.670,00 €	
					Ripulitura di sentiero della larghezza media di 1.50 m consistente nel taglio manuale della vegetazione infestante la sede viaria e nella ripulitura di ciascuna scarpata laterale, la sistemazione della carreggiata con leggera contropendenza a monte e piccole opere di presidio nei tratti maggiormente dissestati con materiale reperito in loco.	1.000	m	CAM24_V04.010.090.A	12,47 €	12.470,00 €	
10	**Riduzione del rischio di incendi**	Sentieri Monte Torello	Castel S. Giorgio (SA)	**Interventi selvicolturali finalizzati alla prevenzione da rischio di incendio, quali: tagli colturali e periodi ripuliture dalla vegetazione infestante, decespugliamenti, spalcature, potature, sfolli, diradamenti, eliminazione di essenze alloctone, conversione, diversificazione e disetaneizzazione,**	Decespugliamento di area a verde altamente infestata da rovi, arbusti ed erbe infestanti con la salvaguardia dell'eventuale rinnovazione arborea e arbustiva naturale, eseguito con attrezzature manuali, meccaniche o meno (motosega, decespugliatore, falce), escluso l'onere di smaltimento	150.000	mq	CAM24_V08.030.010.D	4,41 €	661.500,00 €	**1.267.358,40 €**
					Intervento di spalcatura eseguito su giovane fustaia	20,00	ha	CAM24_V04.010.105.D	3.644,97 €	72.899,40 €	

fonte: http://burc.regione.campania.it

				rinfoltimenti o sottopiantagioni, creazione di discontinuità verticali e orizzontali della copertura, tagli raso, biotriturazione o asportazione della biomassa.	Taglio selettivo e di regolamento della densità di fustaia o ceduo consistente nella eliminazione delle piante e/o dei polloni danneggiati, inclinati, ribaltati, stroncati, deperienti o secchi, compresi la sramatura, depezzamento, il concentramento e l'accurata ripulitura del materiale di risulta.	20,00	ha	CAM24_V04.010.045.B	3.489,35 €	69.787,00 €	
					Cippatrice/sminuzzatrice con motore autonomo, alimentazione a tramoggia	400	h	CAM24_AT.U.07.019	41,18 €	16.472,00 €	
					Cippatura delle cortecce, dei cimali, della ramaglia e ogni scarto di lavorazione boschiva.	5.000	mc	CAM24_V07.010.375.A	20,52 €	102.600,00 €	
				Realizzazione e/o ripristino di fasce e viali parafuoco, radure, fasce verdi.	Scavo e/o risagomatura di fossi necessari alla regimazione delle acque, effettuato con mezzi meccanici, compreso lo spandimento del terreno, la profilatura delle pareti e qualsiasi altro magistero.	25.000	mc	CAM24_V06.010.065.A	5,25 €	131.250,00 €	
					Opere di presidio idraulico alla viabilità forestale esistente mediante rettifica delle curve di livello e livellette, formazione di cunetta laterale e di altre opere necessarie per lo smaltimento delle acque meteoriche, compresa la regolarizzazione delle scarpate.	7.500	m	CAM24_V07.010.110.A	4,24 €	31.800,00 €	
				Realizzazione, adeguamento e miglioramento di infrastrutture di protezione e di lotta attiva agli incendi boschivi, quali sentieri forestali, piste e strade forestali, punti di approvvigionamento idrico, rete di approvvigionamento idrico e bocchette antincendio in bosco, zone di atterraggio per elicotteri.	Ripulitura di cunette in terra e/o in c.l.s., di tratti intubati e di scarpate laterali al tratto viario ostruenti il normale transito dei mezzi antincendio con allontanamento del materiale di risulta e abbruciamento dello stesso, eseguito a mano.	7.500	m	CAM24_V04.010.095.A	11,67 €	87.525,00 €	
					Ripulitura di sentiero della larghezza media di 1.50 m consistente nel taglio manuale della vegetazione infestante la sede viaria e nella ripulitura di ciascuna scarpata laterale, la sistemazione della carreggiata con leggera contropendenza a monte e piccole opere di presidio nei tratti maggiormente dissestati con materiale reperito in loco.	7.500	m	CAM24_V04.010.090.A	12,47 €	93.525,00 €	
11	**Riduzione del rischio di incendi**	Aree Verdi	Roccapiemonte (SA)	**Interventi selvicolturali finalizzati alla prevenzione da rischio di incendio, quali: tagli colturali e periodi ripuliture dalla vegetazione infestante, decespugliamenti, spalcature, potature, sfolli, diradamenti, eliminazione di essenze alloctone, conversione, diversificazione e disetaneizzazione,**	Decespugliamento di area a verde altamente infestata da rovi, arbusti ed erbe infestanti con la salvaguardia dell'eventuale rinnovazione arborea e arbustiva naturale, eseguito con attrezzature manuali, meccaniche o meno (motosega, decespugliatore, falce), escluso l'onere di smaltimento	25.000	mq	CAM24_V08.030.010.D	4,41 €	110.250,00 €	**198.852,20 €**
					Intervento di spalcatura eseguito su giovane fustaia	2,50	ha	CAM24_V04.010.105.D	3.644,97 €	9.112,43 €	

fonte: http://burc.regione.campania.it

				rinfoltimenti o sottopiantagioni, creazione di discontinuità verticali e orizzontali della copertura, tagli raso, biotrituraZione o asportazione della biomassa.	Taglio selettivo e di regolamento della densità di fustaia o ceduo consistente nella eliminazione delle piante e/o dei polloni danneggiati, inclinati, ribaltati, stroncati, deperienti o secchi, compresi la sramatura, depezzamento, il concentramento e l'accurata ripulitura del materiale di risulta.	2,50	ha	CAM24_V04.010.045.B	3.489,35 €	8.723,38 €	
					Cippatrice/sminuzzatrice con motore autonomo, alimentazione a tramoggia	480	h	CAM24_AT.U.07.019	41,18 €	19.766,40 €	
					Cippatura delle cortecce, dei cimali, della ramaglia e ogni scarto di lavorazione boschiva.	1.000	mc	CAM24_V07.010.375.A	20,52 €	20.520,00 €	
				Realizzazione e/o ripristino di fasce e viali parafuoco, radure, fasce verdi.	Scavo e/o risagomatura di fossi necessari alla regimazione delle acque, effettuato con mezzi meccanici, compreso lo spandimento del terreno, la prifilatura delle pareti e qualsiasi altro magistero.	400	mc	CAM24_V06.010.065.A	5,25 €	2.100,00 €	
					Opere di presidio idraulico alla viabilità forestale esistente mediante rettifica delle curve di livello e livellette, formazione di cunetta laterale e di altre opere necessarie per lo smaltimento delle acque meteoriche, compresa la regolarizzazione delle scarpate.	1.000	m	CAM24_V07.010.110.A	4,24 €	4.240,00 €	
				Realizzazione, adeguamento e miglioramento di infrastrutture di protezione e di lotta attiva agli incendi boschivi, quali sentieri forestali, piste e strade forestali, punti di approvvigionamento idrico, rete di approvvigionamento idrico e bocchette antincendio in bosco, zone di atterraggio per elicotteri.	Ripulitura di cunette in terra e/o in c.l.s., di tratti intubati e di scarpate laterali al tratto viario ostruenti il normale transito dei mezzi antincendio con allontanamento del materiale di risulta e abbruciamento dello stesso, eseguito a mano.	1.000	m	CAM24_V04.010.095.A	11,67 €	11.670,00 €	
					Ripulitura di sentiero della larghezza media di 1.50 m consistente nel taglio manuale della vegetazione infestante la sede viaria e nella ripulitura di ciascuna scarpata laterale, la sistemazione della carreggiata con leggera contropendenza a monte e piccole opere di presidio nei tratti maggiormente dissestati con materiale reperito in loco.	1.000	m	CAM24_V04.010.090.A	12,47 €	12.470,00 €	
12	**Ripristino funzioanlità idraulica su reticoli idrografici, al fine di ridurre il livello di esposizione ai rischi connessi al clima**	Reticolo idrografico	Mugano del Cardinale (AV)	**Ripristino funzionalità alvei infestate da cespugliame, mediante taglio e amminutamento eseguito con l'ausilio di decespugliatore meccanico a spalla compresi l'allontanamento del materiale di risulta: b) terreno fortemente infestato per ha**	Ripristino funzionalità alvei infestati da cespugliame, mediante taglio e amminutamento eseguito con l'ausilio di decespugliatore meccanico a spalla compresi l'allontanamento del materiale di risulta: b) terreno fortemente infestato per ha	10.000	mq	CAM24_V04.010.100.A	11,03 €	110.300,00 €	**399.130,00 €**
					Rimozione di apparati radicali, vegetazione a raso e cespugli, scorticatura del terreno eseguita su piani orizzontali scarpate anche con andamento subverticale	10.000	mq	CAM24_V04.010.010.A	11,69 €	116.900,00 €	

fonte: http://burc.regione.campania.it

				Rimozione dalle sponde e dagli alvei dei corsi d'acqua della vegetazione morta, di quella di ostacolo al regolare deflusso delle acque e pulizia dai materiali provenienti dalle attività antropiche.	Decespugliamento di scarpate stradali e fluviali invase da rovi, arbusti, ed erbe infestanti, con salvaguardia della rinnovazione arborea ed arbustiva naturale di altezza superiore a 1 m, con utilizzo di mezzi meccanici dotati di braccio decespugliatore. Con raccolta e trasporto in discarica o altro luogo indicato dei materiali di risulta	10.000	mq	CAM24_V04 .010.100.A	11,03 €	110.300,00 €	
					Cippatrice/sminuzzatrice con motore autonomo, alimentazione a tramoggia	500	h	CAM24_AT. U.07.019	41,18 €	20.590,00 €	
					Cippatura delle cortecce, dei cimali, della ramaglia e ogni scarto di lavorazione boschiva.	2.000	mc	CAM24_V07 .010.375.A	20,52 €	41.040,00 €	
13	**Ripristino funzioanlità idraulica su reticoli idrografici, al fine di ridurre il livello di esposizione ai rischi connessi al clima**	Reticolo idrografico	Cautano (BN)	**Ripristino funzionalità alvei infestate da cespugliame, mediante taglio e amminutamento eseguito con l'ausilio di decespugliatore meccanico a spalla compresi l'allontanamento del materiale di risulta: b) terreno fortemente infestato per ha**	Ripristino funzionalità alvei infestati da cespugliame, mediante taglio e amminutamento eseguito con l'ausilio di decespugliatore meccanico a spalla compresi l'allontanamento del materiale di risulta: b) terreno fortemente infestato per ha	7.500	mq	CAM24_V04 .010.100.A	11,03 €	82.725,00 €	**314.755,00 €**
					Rimozione di apparati radicali, vegetazione a raso e cespugli, scorticatura del terreno eseguita su piani orizzontali scarpate anche con andamento subverticale	7.500	mq	CAM24_V04 .010.010.A	11,69 €	87.675,00 €	
				Rimozione dalle sponde e dagli alvei dei corsi d'acqua della vegetazione morta, di quella di ostacolo al regolare deflusso delle acque e pulizia dai materiali provenienti dalle attività antropiche.	Decespugliamento di scarpate stradali e fluviali invase da rovi, arbusti, ed erbe infestanti, con salvaguardia della rinnovazione arborea ed arbustiva naturale di altezza superiore a 1 m, con utilizzo di mezzi meccanici dotati di braccio decespugliatore. Con raccolta e trasporto in discarica o altro luogo indicato dei materiali di risulta	7.500	mq	CAM24_V04 .010.100.A	11,03 €	82.725,00 €	
					Cippatrice/sminuzzatrice con motore autonomo, alimentazione a tramoggia	500	h	CAM24_AT. U.07.019	41,18 €	20.590,00 €	
					Cippatura delle cortecce, dei cimali, della ramaglia e ogni scarto di lavorazione boschiva.	2.000	mc	CAM24_V07 .010.375.A	20,52 €	41.040,00 €	
14	**Ripristino funzioanlità idraulica su reticoli idrografici, al fine di ridurre il livello di esposizione ai rischi connessi al clima**	Vasche di Laminazione	Parco Dea Diana Airola (BN)	**Ripristino funzionalità aree boscate con ripulitura di vasche di laminazione infestate da cespugliame, mediante taglio e amminutamento eseguito con l'ausilio di decespugliatore meccanico a spalla compresi l'allontanamento del materiale di risulta: b) terreno fortemente infestato per ha**	Ripristino funzionalità con ripulitura di vasche di laminazione infestate da cespugliame, mediante taglio e amminutamento eseguito con l'ausilio di decespugliatore meccanico a spalla compresi l'allontanamento del materiale di risulta: b) terreno fortemente infestato per ha	17.000	mq	CAM24_V04 .010.100.A	11,03 €	187.510,00 €	**537.711,40 €**
					Rimozione di apparati radicali, vegetazione a raso e cespugli, scorticatura del terreno eseguita su piani orizzontali scarpate anche con andamento subverticale	17.000	mq	CAM24_V04 .010.010.A	11,69 €	198.730,00 €	

fonte: http://burc.regione.campania.it

				Ripristino delle infrastrutture permanenti costituenti la viabilità forestale di larghezza non inferiore a m. 1,00 con rettifica delle curve di livello e livellette ed eventuali piccole opere di presidio e regimazione acque	Opere di presidio idraulico alla viabilità forestale esistente mediante rettifica delle curve di livello e livellette, formazione di cunetta laterale e di altre opere necessarie per lo smaltimento delle acque meteoriche, compresa la regolarizzazione delle scarpate.	1.500	m	CAM24_V07.010.110.A	4,24 €	6.360,00 €	
					Ripulitura di cunette in terra e/o in c.l.s., di tratti intubati e di scarpate laterali al tratto viario ostruenti il normale transito dei mezzi antincendio con allontanamento del materiale di risulta e abbruciamento dello stesso, eseguito a mano.	1.500	m	CAM24_V04.010.095.A	11,67 €	17.505,00 €	
					Ripulitura di sentiero della larghezza media di 1.50 m consistente nel taglio manuale della vegetazione infestante la sede viaria e nella ripulitura di ciascuna scarpata laterale, la sistemazione della carreggiata con leggera contropendenza a monte e piccole opere di presidio nei tratti maggiormente dissestati con materiale reperito in loco.	1.500	m	CAM24_V04.010.090.A	12,47 €	18.705,00 €	
				Rimozione dalle sponde e dagli alvei dei corsi d'acqua della vegetazione morta, di quella di ostacolo al regolare deflusso delle acque e pulizia dai materiali provenienti dalle attività antropiche.	Decespugliamento di scarpate stradali e fluviali invase da rovi, arbusti, ed erbe infestanti, con salvaguardia della rinnovazione arborea ed arbustiva naturale di altezza superiore a 1 m, con utilizzo di mezzi meccanici dotati di braccio decespugliatore. Con raccolta e trasporto in discarica o altro luogo indicato dei materiali di risulta	2.500	mq	CAM24_V04.010.100.A	11,03 €	27.575,00 €	
					Cippatrice/sminuzzatrice con motore autonomo, alimentazione a tramoggia	480	h	CAM24_AT.U.07.019	41,18 €	19.766,40 €	
					Cippatura delle cortecce, dei cimali, della ramaglia e ogni scarto di lavorazione boschiva.	3.000	mc	CAM24_V07.010.375.A	20,52 €	61.560,00 €	
15	**Ripristino funzioanlità idraulica su reticoli idrografici, al fine di ridurre il livello di esposizione ai rischi connessi al clima**	Vasche di Laminazione	Forchia (BN)	**Ripristino funzionalità aree boscate con ripulitura di vasche di laminazione infestate da cespugliame, mediante taglio e amminutamento eseguito con l'ausilio di decespugliatore meccanico a spalla compresi l'allontanamento del materiale di risulta: b) terreno fortemente infestato per ha**	Ripristino funzionalità con ripulitura di vasche di laminazione infestate da cespugliame, mediante taglio e amminutamento eseguito con l'ausilio di decespugliatore meccanico a spalla compresi l'allontanamento del materiale di risulta: b) terreno fortemente infestato per ha	12.000	mq	CAM24_V04.010.100.A	11,03 €	132.360,00 €	**508.376,40 €**
					Rimozione di apparati radicali, vegetazione a raso e cespugli, scorticatura del terreno eseguita su piani orizzontali scarpate anche con andamento subverticale	12.000	mq	CAM24_V04.010.010.A	11,69 €	140.280,00 €	

fonte: http://burc.regione.campania.it

				Ripristino delle infrastrutture permanenti costituenti la viabilità forestale di larghezza non inferiore a m. 1,00 con rettifica delle curve di livello e livellette ed eventuali piccole opere di presidio e regimazione acque	Opere di presidio idraulico alla viabilità forestale esistente mediante rettifica delle curve di livello e livellette, formazione di cunetta laterale e di altre opere necessarie per lo smaltimento delle acque meteoriche, compresa la regolarizzazione delle scarpate.	1.500	m	CAM24_V07.010.110.A	4,24 €	6.360,00 €	
					Ripulitura di cunette in terra e/o in c.l.s., di tratti intubati e di scarpate laterali al tratto viario ostruenti il normale transito dei mezzi antincendio con allontanamento del materiale di risulta e abbruciamento dello stesso, eseguito a mano.	1.500	m	CAM24_V04.010.095.A	11,67 €	17.505,00 €	
					Ripulitura di sentiero della larghezza media di 1.50 m consistente nel taglio manuale della vegetazione infestante la sede viaria e nella ripulitura di ciascuna scarpata laterale, la sistemazione della carreggiata con leggera contropendenza a monte e piccole opere di presidio nei tratti maggiormente dissestati con materiale reperito in loco.	1.500	m	CAM24_V04.010.090.A	12,47 €	18.705,00 €	
				Rimozione dalle sponde e dagli alvei dei corsi d'acqua della vegetazione morta, di quella di ostacolo al regolare deflusso delle acque e pulizia dai materiali provenienti dalle attività antropiche.	Decespugliamento di scarpate stradali e fluviali invase da rovi, arbusti, ed erbe infestanti, con salvaguardia della rinnovazione arborea ed arbustiva naturale di altezza superiore a 1 m, con utilizzo di mezzi meccanici dotati di braccio decespugliatore. Con raccolta e trasporto in discarica o altro luogo indicato dei materiali di risulta	12.000	mq	CAM24_V04.010.100.A	11,03 €	132.360,00 €	
					Cippatrice/sminuzzatrice con motore autonomo, alimentazione a tramoggia	480	h	CAM24_AT.U.07.019	41,18 €	19.766,40 €	
					Cippatura delle cortecce, dei cimali, della ramaglia e ogni scarto di lavorazione boschiva.	2.000	mc	CAM24_V07.010.375.A	20,52 €	41.040,00 €	
16	**Ripristino funzioanlità idraulica su reticoli idrografici, al fine di ridurre il livello di esposizione ai rischi connessi al clima**	Parco Urbano Sessula	Acerra (NA)	**Rimozione dalle sponde e dagli alvei dei corsi d'acqua della vegetazione morta, di quella di ostacolo al regolare deflusso delle acque e pulizia dai materiali provenienti dalle attività antropiche.**	Cippatura delle cortecce, dei cimali, della ramaglia e ogni scarto di lavorazione boschiva.	5.000	mc	CAM24_V07.010.375.A	20,52 €	102.600,00 €	**635.786,40 €**
					Cippatrice/sminuzzatrice con motore autonomo, alimentazione a tramoggia	480	h	CAM24_AT.U.07.019	41,18 €	19.766,40 €	
					Ripulitura di sentiero della larghezza media di 1.50 m consistente nel taglio manuale della vegetazione infestante la sede viaria e nella ripulitura di ciascuna scarpata laterale, la sistemazione della carreggiata con leggera contropendenza a monte e piccole opere di presidio nei tratti maggiormente dissestati con materiale reperito in loco.	6.000	m	CAM24_V04.010.090.A	12,47 €	74.820,00 €	

fonte: http://burc.regione.campania.it

					Decespugliamento di scarpate stradali e fluviali invase da rovi, arbusti, ed erbe infestanti, con salvaguardia della rinnovazione arborea ed arbustiva naturale di altezza superiore a 1 m, con utilizzo di mezzi meccanici dotati di braccio decespugliatore. Con raccolta e trasporto in discarica o altro luogo indicato dei materiali di risulta	30.000	mq	CAM24_V04 .010.100.A	11,03 €	330.900,00 €	
					Rimozione dalle sponde e dagli alvei dei corsi d'acqua della vegetazione morta, di quella di ostacolo al regolare deflusso delle acque e pulizia dai materiali provenienti dalle attività antropiche	30.000	mq	CAM24_V07 .010.205.A	3,59 €	107.700,00 €	
17	**Ripristino funzioanlità idraulica su reticoli idrografici, al fine di ridurre il livello di esposizione ai rischi connessi al clima**	Bosco Crocelle	Palma Campania (NA)	**Ripristino funzionalità aree boscate con ripulitura di terreno con pendenza <20%, infestato da cespugliame, mediante taglio e amminutamento eseguito con l'ausilio di decespugliatore meccanico a spalla compresi l'allontanamento del materiale di risulta: b) terreno fortemente infestato per ha**	Decespugliamento di area a verde altamente infestata da rovi, arbusti ed erbe infestanti con la salvaguardia dell'eventuale rinnovazione arborea e arbustiva naturale, eseguito con attrezzature manuali, meccaniche o meno (motosega, decespugliatore, falce), escluso l'onere di smaltimento	40.000	mq	CAM24_V08 .030.010.D	4,41 €	176.400,00 €	**618.274,68 €**
					Intervento di spalcatura eseguito su giovane fustaia	4,00	ha	CAM24_V04 .010.105.D	3.644,97 €	14.579,88 €	
					Taglio selettivo e di regolamento della densità di fustaia o ceduo consistente nella eliminazione delle piante e/o dei polloni danneggiati, inclinati, ribaltati, stroncati, deperienti o secchi, compresi la sramatura, depezzamento, il concentramento e l'accurata ripulitura del materiale di risulta.	4,00	ha	CAM24_V04 .010.045.B	3.489,35 €	13.957,40 €	
				Ripristino funzionalità aree boscate con ripulitura di vasche di laminazione infestate da cespugliame, mediante taglio e amminutamento eseguito con l'ausilio di decespugliatore meccanico a spalla compresi l'allontanamento del materiale di risulta: b) terreno fortemente infestato per ha	Ripristino funzionalità con ripulitura di vasche di laminazione infestate da cespugliame, mediante taglio e amminutamento eseguito con l'ausilio di decespugliatore meccanico a spalla compresi l'allontanamento del materiale di risulta: b) terreno fortemente infestato per ha	10.300	mq	CAM24_V04 .010.100.A	11,03 €	113.609,00 €	
					Rimozione di apparati radicali, vegetazione a raso e cespugli, scorticatura del terreno eseguita su piani orizzontali scarpate anche con andamento subverticale	10.300	mq	CAM24_V04 .010.010.A	11,69 €	120.407,00 €	
				Ripristino delle infrastrutture permanenti costituenti la viabilità forestale di larghezza non inferiore a m. 1,00 con rettifica delle curve di livello e livellette ed	Scavo e/o risagomatura di fossi necessari alla regimazione delle acque, effettuato con mezzi meccanici, compreso lo spandimento del terreno, la prifilatura delle pareti e qualsiasi altro magistero.	1.700	mc	CAM24_V06 .010.065.A	5,25 €	8.925,00 €	

fonte: http://burc.regione.campania.it

				eventuali piccole opere di presidio e regimazione acque	Opere di presidio idraulico alla viabilità forestale esistente mediante rettifica delle curve di livello e livellette, formazione di cunetta laterale e di altre opere necessarie per lo smaltimento delle acque meteoriche, compresa la regolarizzazione delle scarpate.	3.500	m	CAM24_V07.010.110.A	4,24 €	14.840,00 €	
					Ripulitura di cunette in terra e/o in c.l.s., di tratti intubati e di scarpate laterali al tratto viario ostruenti il normale transito dei mezzi antincendio con allontanamento del materiale di risulta e abbruciamento dello stesso, eseguito a mano.	3.500	m	CAM24_V04.010.095.A	11,67 €	40.845,00 €	
					Ripulitura di sentiero della larghezza media di 1.50 m consistente nel taglio manuale della vegetazione infestante la sede viaria e nella ripulitura di ciascuna scarpata laterale, la sistemazione della carreggiata con leggera contropendenza a monte e piccole opere di presidio nei tratti maggiormente dissestati con materiale reperito in loco.	3.500	m	CAM24_V04.010.090.A	12,47 €	43.645,00 €	
					Cippatrice/sminuzzatrice con motore autonomo, alimentazione a tramoggia	480	h	CAM24_AT.U.07.019	41,18 €	19.766,40 €	
					Cippatura delle cortecce, dei cimali, della ramaglia e ogni scarto di lavorazione boschiva.	2.500	mc	CAM24_V07.010.375.A	20,52 €	51.300,00 €	
18	**Ripristino funzioanlità idraulica su reticoli idrografici, al fine di ridurre il livello di esposizione ai rischi connessi al clima**	Reticolo idrografico	Siano (SA)	**Ripristino funzionalità aree boscate con ripulitura di vasche di laminazione infestate da cespugliame, mediante taglio e amminutamento eseguito con l'ausilio di decespugliatore meccanico a spalla compresi l'allontanamento del materiale di risulta: b) terreno fortemente infestato per ha**	Ripristino funzionalità con ripulitura di vasche di laminazione infestate da cespugliame, mediante taglio e amminutamento eseguito con l'ausilio di decespugliatore meccanico a spalla compresi l'allontanamento del materiale di risulta: b) terreno fortemente infestato per ha	5.000	mq	CAM24_V04.010.100.A	11,03 €	55.150,00 €	**741.473,20 €**
					Rimozione di apparati radicali, vegetazione a raso e cespugli, scorticatura del terreno eseguita su piani orizzontali scarpate anche con andamento subverticale	28.600	mq	CAM24_V04.010.010.A	11,69 €	334.334,00 €	
				Ripristino delle infrastrutture permanenti costituenti la viabilità forestale di larghezza non inferiore a m. 1,00 con rettifica delle curve di livello e livellette ed eventuali piccole opere di presidio e regimazione acque	Ripulitura di cunette in terra e/o in c.l.s., di tratti intubati e di scarpate laterali al tratto viario ostruenti il normale transito dei mezzi antincendio con allontanamento del materiale di risulta e abbruciamento dello stesso, eseguito a mano.	1.500	m	CAM24_V04.010.095.A	11,67 €	17.505,00 €	
					Ripulitura di sentiero della larghezza media di 1.50 m consistente nel taglio manuale della vegetazione infestante la sede viaria e nella ripulitura di ciascuna scarpata laterale, la sistemazione della carreggiata con leggera contropendenza a monte e piccole opere di presidio nei tratti	1.500	m	CAM24_V04.010.090.A	12,47 €	18.705,00 €	

fonte: http://burc.regione.campania.it

					maggiormente dissestati con materiale reperito in loco.						
				Rimozione dalle sponde e dagli alvei dei corsi d'acqua della vegetazione morta, di quella di ostacolo al regolare deflusso delle acque e pulizia dai materiali provenienti dalle attività antropiche.	Decespugliamento di scarpate stradali e fluviali invase da rovi, arbusti, ed erbe infestanti, con salvaguardia della rinnovazione arborea ed arbustiva naturale di altezza superiore a 1 m, con utilizzo di mezzi meccanici dotati di braccio decespugliatore. Con raccolta e trasporto in discarica o altro luogo indicato dei materiali di risulta	23.600	mq	CAM24_V04.010.100.A	11,03 €	260.308,00 €	
					Cippatrice/sminuzzatrice con motore autonomo, alimentazione a tramoggia	480	h	CAM24_AT.U.07.019	41,18 €	19.766,40 €	
					Cippatura delle cortecce, dei cimali, della ramaglia e ogni scarto di lavorazione boschiva.	1.740	mc	CAM24_V07.010.375.A	20,52 €	35.704,80 €	
								Totale a valere sull'azione 2.4.3			**9.902.943,44 €**

N.	Obiettivo intervento	CANTIERE	COMUNE	Attività previste	Lavorazioni previste	Area da lavorare	U.M.	Tariffa	Prezzo	Totale	Valore Cantiere Azione 2.7.1
1	**La forestazione urbana e infrastrutturazione verde per la mitigazione e contrasto alle "isole di calore" presenti nelle aree urbane.**	Vivaio Regionale	Bagnoli Irpino (AV)	**Lavorazione in vivaio forestale per la riproduzione di piante in vaso o a radice nuda attraverso le normali operazioni culturali: scerbatura, cimatura, diserbo manuale che saranno piantumate per la riduzione delle emissioni di anidride carbonica e per la riduzione di umidità e flusso d'aria nel territorio attraverso la creazione o il**	Decespugliamento di area a verde altamente infestata da rovi, arbusti ed erbe infestanti con la salvaguardia dell'eventuale rinnovazione arborea e arbustiva naturale, eseguito con attrezzature manuali, meccaniche o meno (motosega, decespugliatore, falce), escluso l'onere di smaltimento	50.000	mq	CAM24_V08.030.010.D	4,41 €	220.500,00 €	**710.684,91 €**
					Intervento di spalcatura eseguito su giovane fustaia	3	ha	CAM24_V04.010.105.D	3.644,97 €	10.934,91 €	
					Scerbatura manuale di siepi e cespugli	50.000	mq	CAM24_V02.020.175.A (CAM)	1,26 €	63.000,00 €	
					Concimazione di fondo	50.000	mq	CAM24_V02.020.060.A (CAM)	0,22 €	11.000,00 €	
					Vangatura di siepi e cespugli con diserbo	50.000	mq	CAM24_V02.020.025.A	3,32 €	166.000,00 €	
					Messa a dimora di talee legnose di specie arbustive idonee a questa	15.000	mq	CAM24_V03.020.010.A (CAM)	15,95 €	239.250,00 €	

fonte: http://burc.regione.campania.it

				ripristino di fasce boschive	modalità di trapianto vegetativo						
2	**La forestazione urbana e infrastrutturazione verde per la mitigazione e contrasto alle "isole di calore" presenti nelle aree urbane.**	Parco Pozzi Lotto 2	Aversa (CE)	**Piantumazioni per la riduzione delle emissioni di anidride carbonica e per la riduzione di umidità e flusso d'aria nel territorio attraverso la creazione o il ripristino di fasce boschive**	Messa a dimora di alberi autoctoni da vivaio	3.000	mq	CAM24_V03.020.020.A (CAM)	81,88 €	245.640,00 €	**245.640,00 €**
3	**La forestazione urbana e infrastrutturazione verde per la mitigazione e contrasto alle "isole di calore" presenti nelle aree urbane.**	Vivaio Cellole	Cellole (CE)	**Lavorazione in vivaio forestale per la riproduzione di piante in vaso o a radice nuda attraverso le normali operazioni culturali: scerbatura, cimatura, diserbo manuale che saranno piantumate per la riduzione delle emissioni di anidride carbonica e per la riduzione di umidità e flusso d'aria nel territorio attraverso la creazione o il ripristino di fasce boschive**	Decespugliamento di area a verde altamente infestata da rovi, arbusti ed erbe infestanti con la salvaguardia dell'eventuale rinnovazione arborea e arbustiva naturale, eseguito con attrezzature manuali, meccaniche o meno (motosega, decespugliatore, falce), escluso l'onere di smaltimento	40.000	mq	CAM24_V08.030.010.D	4,41 €	176.400,00 €	**479.900,00 €**
					Scerbatura manuale di siepi e cespugli	30.000	mq	CAM24_V02.020.175.A (CAM)	1,26 €	37.800,00 €	
					Concimazione di fondo	30.000	mq	CAM24_V02.020.060.A (CAM)	0,22 €	6.600,00 €	
					Vangatura di siepi e cespugli con diserbo	30.000	mq	CAM24_V02.020.025.A	3,32 €	99.600,00 €	
					Messa a dimora di talee legnose di specie arbustive idonee a questa modalità di trapianto vegetativo	10.000	mq	CAM24_V03.020.010.A (CAM)	15,95 €	159.500,00 €	
4	**La forestazione urbana e infrastrutturazione verde per la mitigazione e contrasto alle "isole di calore" presenti nelle aree urbane.**	Vivaio Regionale	Roccarainola (NA)	**Lavorazione in vivaio forestale per la riproduzione di piante in vaso o a radice nuda attraverso le normali operazioni culturali: scerbatura, cimatura, diserbo manuale che**	Decespugliamento di area a verde altamente infestata da rovi, arbusti ed erbe infestanti con la salvaguardia dell'eventuale rinnovazione arborea e arbustiva naturale, eseguito con attrezzature manuali, meccaniche o meno (motosega, decespugliatore, falce), escluso l'onere di smaltimento	18.000	mq	CAM24_V08.030.010.D	4,41 €	79.380,00 €	**329.661,72 €**

fonte: http://burc.regione.campania.it

				saranno piantumate per la riduzione delle emissioni di anidride carbonica e per la riduzione di umidità e flusso d'aria nel territorio attraverso la creazione o il ripristino di fasce boschive	Intervento di spalcatura eseguito su giovane fustaia di resinose mediante il taglio dei rami ripartiti su diversi palchi e fino a petto d'uomo secondo la conformazione, età e stato vegetativo del soprassuolo (fino a 1/3 dell'altezza della pianta e comunque non superiore a 2 m); compresi la raccolta, l'ammasso in cumuli regolari e distruzione in sito della ramaglia per una fascia larga di 10-15 ml lungo il perimetro del bosco e sui lati di eventuali strade interne a salvaguardia degli incendi.In stazioni di media difficoltà	1,80	ha	CAM24_V04.010.105.A	2.434,29 €	4.381,72 €	
					Concimazione di fondo	18.000	mq	CAM24_V02.020.060.A (CAM)	0,22 €	3.960,00 €	
					Scerbatura manuale di siepi e cespugli	18.000	mq	CAM24_V02.020.175.A (CAM)	1,26 €	22.680,00 €	
					Vangatura di siepi e cespugli con diserbo	18.000	mq	CAM24_V02.020.025.A	3,32 €	59.760,00 €	
					Messa a dimora di talee legnose di specie arbustive idonee a questa modalità di trapianto vegetativo	10.000	mq	CAM24_V03.020.010.A (CAM)	15,95 €	159.500,00 €	
5	**La forestazione urbana e infrastrutturazione verde per la mitigazione e contrasto alle "isole di calore" presenti nelle aree urbane.**	Vivaio Le Tore	Sorrento (NA)	**Lavorazione in vivaio forestale per la riproduzione di piante in vaso o a radice nuda attraverso le normali operazioni culturali: scerbatura, cimatura, diserbo manuale che saranno piantumate per la riduzione delle emissioni di anidride carbonica e per la riduzione di umidità e flusso d'aria nel territorio attraverso la creazione o il ripristino**	Decespugliamento di area a verde altamente infestata da rovi, arbusti ed erbe infestanti con la salvaguardia dell'eventuale rinnovazione arborea e arbustiva naturale, eseguito con attrezzature manuali, meccaniche o meno (motosega, decespugliatore, falce), escluso l'onere di smaltimento	5.000	mq	CAM24_V08.030.010.D	4,41 €	22.050,00 €	**79.167,15 €**
					Intervento di spalcatura eseguito su giovane fustaia di resinose mediante il taglio dei rami ripartiti su diversi palchi e fino a petto d'uomo secondo la conformazione, età e stato vegetativo del soprassuolo (fino a 1/3 dell'altezza della pianta e comunque non superiore a 2 m); compresi la raccolta,	0,5	ha	CAM24_V04.010.105.A	2.434,29 €	1.217,15 €	

fonte: http://burc.regione.campania.it

				di fasce boschive	l'ammasso in cumuli regolari e distruzione in sito della ramaglia per una fascia larga di 10-15 ml lungo il perimetro del bosco e sui lati di eventuali strade interne a salvaguardia degli incendi.In stazioni di media difficoltà						
					Scerbatura manuale di siepi e cespugli	5.000	mq	CAM24_V02.020.175.A (CAM)	1,26 €	6.300,00 €	
					Concimazione di fondo	5.000	mq	CAM24_V02.020.060.A (CAM)	0,22 €	1.100,00 €	
					Vangatura di siepi e cespugli con diserbo	5.000	mq	CAM24_V02.020.025.A	3,32 €	16.600,00 €	
					Messa a dimora di talee legnose di specie arbustive idonee a questa modalità di trapianto vegetativo	2.000	mq	CAM24_V03.020.010.A (CAM)	15,95 €	31.900,00 €	
6	**La forestazione urbana e infrastrutturazione verde per la mitigazione e contrasto alle "isole di calore" presenti nelle aree urbane.**	Parco Mastellone	Napoli	**Riduzione di umidità e flusso d'aria nel territorio attraverso le fasce boschive**	Ripristino funzionalità di aree verdi pubbliche, mediante interventi di decespugliamento localizzato, leggere potature a carico di siepi e/o piante arboree, raccolta del materiale di varia natura presente (fogliame, rami, detriti vari, ecc...), ripristino della funzionalità delle opere di presidio (cunette, cunettoni, tombini ecc....), rasaturea tappeti erbosi, compreso l'eventuale trasporto a rifiuto del materiale e/o l'abbruciamento dello stesso.	20.000	mq	CAM24_V04.040.025.A (CAM)	8,12 €	162.400,00 €	**722.121,60 €**
					Rimozione di apparati radicali, vegetazione a raso e cespugli, scorticatura del terreno eseguita su piani orizzontali scarpate anche con andamento subverticale	20.000	mq	CAM24_V04.010.010.A	11,69 €	233.800,00 €	
				Messa in sicurezza boschi di contatto con i centri abitati e le aree urbane mediante interventi di manutenzione straordinaria della copertura forestale	Ripulitura di sentiero della larghezza media di 1.50 m consistente nel taglio manuale della vegetazione infestante la sede viaria e nella ripulitura di ciascuna scarpata laterale, la sistemazione della carreggiata con leggera contropendenza a monte e piccole opere di presidio nei tratti	600	m	CAM24_V04.010.090.A	12,47 €	7.482,00 €	

fonte: http://burc.regione.campania.it

					maggiormente dissestati con materiale reperito in loco.						
					Opere di presidio idraulico alla viabilità forestale esistente mediante rettifica delle curve di livello e livellette, formazione di cunetta laterale e di altre opere necessarie per lo smaltimento delle acque meteoriche, compresa la regolarizzazione delle scarpate.	600	m	CAM24_V07.010.110.A	4,24 €	2.544,00 €	
					Ripulitura di cunette in terra e/o in c.l.s., di tratti intubati e di scarpate laterali al tratto viario ostruenti il normale transito dei mezzi antincendio con allontanamento del materiale di risulta e abbruciamento dello stesso, eseguito a mano.	600	m	CAM24_V04.010.095.A	11,67 €	7.002,00 €	
					Potatura straordinaria di latifoglie sempreverdi per il recupero della staticità attraverso operazioni di alleggerimento e riequilibrio della chioma, per alberature in uno stato di scarsa o totale assenza di manutentiva (per interventi di potature ordinarie annuali non eseguite). Intervento completo di ogni onere, attrezzatura, mezzo meccanico necessari, raccolta e conferimento del materiale di risulta, escluso l'onere di smaltimento: esemplari di altezza da 16 m a 23 m	40	n.	CAM24_V08.020.010.C	1.082,18 €	43.287,20 €	
					Cippatrice/sminuzzatrice con motore autonomo, alimentazione a tramoggia	480	h	CAM24_AT.U.07.019	41,18 €	19.766,40 €	
					Cippatura delle cortecce, dei cimali, della ramaglia e ogni scarto di lavorazione boschiva.	4.000	mc	CAM24_V07.010.375.A	20,52 €	82.080,00 €	

fonte: http://burc.regione.campania.it

				Piantumazioni per Riduzione delle emissioni di anidride carbonica	Messa a dimora di alberi autoctoni da vivaio	2.000	mq	CAM24_V03.020.020.A (CAM)	81,88 €	163.760,00 €	
7	**La forestazione urbana e infrastrutturazione verde per la mitigazione e contrasto alle "isole di calore" presenti nelle aree urbane.**	Parco F.lli De Filippo	Napoli	**Riduzione di umidità e flusso d'aria nel territorio attraverso le fasce boschive**	Ripristino funzionalità di aree verdi pubbliche, mediante interventi di decespugliamento localizzato, leggere potature a carico di siepi e/o piante arboree, raccolta del materiale di varia natura presente (fogliame, rami, detriti vari, ecc...), ripristino della funzionalità delle opere di presidio (cunette, cunettoni, tombini ecc....), rasaturea tappeti erbosi, compreso l'eventuale trasporto a rifiuto del materiale e/o l'abbruciamento dello stesso.	40.000	mq	CAM24_V04.040.025.A (CAM)	8,12 €	324.800,00 €	**1.143.863,60 €**
					Rimozione di apparati radicali, vegetazione a raso e cespugli, scorticatura del terreno eseguita su piani orizzontali scarpate anche con andamento subverticale	40.000	mq	CAM24_V04.010.010.A	11,69 €	467.600,00 €	
				Messa in sicurezza boschi di contatto con i centri abitati e le aree urbane mediante interventi di manutenzione straordinaria della copertura forestale	Ripulitura di sentiero della larghezza media di 1.50 m consistente nel taglio manuale della vegetazione infestante la sede viaria e nella ripulitura di ciascuna scarpata laterale, la sistemazione della carreggiata con leggera contropendenza a monte e piccole opere di presidio nei tratti maggiormente dissestati con materiale reperito in loco.	1.500	m	CAM24_V04.010.090.A	12,47 €	18.705,00 €	
					Opere di presidio idraulico alla viabilità forestale esistente mediante rettifica delle curve di livello e livellette, formazione di cunetta laterale e di altre opere necessarie per lo smaltimento delle acque meteoriche, compresa la regolarizzazione delle scarpate.	1.500	m	CAM24_V07.010.110.A	4,24 €	6.360,00 €	

fonte: http://burc.regione.campania.it

					Ripulitura di cunette in terra e/o in c.l.s., di tratti intubati e di scarpate laterali al tratto viario ostruenti il normale transito dei mezzi antincendio con allontanamento del materiale di risulta e abbruciamento dello stesso, eseguito a mano.	1.500	m	CAM24_V04.010.095.A	11,67 €	17.505,00 €	
					Potatura straordinaria di latifoglie sempreverdi per il recupero della staticità attraverso operazioni di alleggerimento e riequilibrio della chioma, per alberature in uno stato di scarsa o totale assenza di manutentiva (per interventi di potature ordinarie annuali non eseguite). Intervento completo di ogni onere, attrezzatura, mezzo meccanico necessari, raccolta e conferimento del materiale di risulta, escluso l'onere di smaltimento: esemplari di altezza da 16 m a 23 m	40	n.	CAM24_V08.020.010.C	1.082,18 €	43.287,20 €	
					Cippatrice/sminuzzatrice con motore autonomo, alimentazione a tramoggia	480	h	CAM24_AT.U.07.019	41,18 €	19.766,40 €	
					Cippatura delle cortecce, dei cimali, della ramaglia e ogni scarto di lavorazione boschiva.	4.000	mc	CAM24_V07.010.375.A	20,52 €	82.080,00 €	
				Piantumazioni per Riduzione delle emissioni di anidride carbonica	Messa a dimora di alberi autoctoni da vivaio	2.000	mq	CAM24_V03.020.020.A (CAM)	81,88 €	163.760,00 €	
8	**La forestazione urbana e infrastrutturazione verde per la mitigazione e contrasto alle "isole di calore" presenti nelle aree urbane.**	Parco Teodosia	Napoli	**Riduzione di umidità e flusso d'aria nel territorio attraverso le fasce boschive**	Ripristino funzionalità di aree verdi pubbliche, mediante interventi di decespugliamento localizzato, leggere potature a carico di siepi e/o piante arboree, raccolta del materiale di varia natura presente (fogliame, rami, detriti vari, ecc...), ripristino della funzionalità delle opere di presidio (cunette, cunettoni, tombini	15.000	mq	CAM24_V04.040.025.A (CAM)	8,12 €	121.800,00 €	**620.527,60 €**

fonte: http://burc.regione.campania.it

					ecc....), rasaturea tappeti erbosi, compreso l'eventuale trasporto a rifiuto del materiale e/o l'abbruciamento dello stesso.						
					Rimozione di apparati radicali, vegetazione a raso e cespugli, scorticatura del terreno eseguita su piani orizzontali scarpate anche con andamento subverticale	15.000	mq	CAM24_V04.010.010.A	11,69 €	175.350,00 €	
				Messa in sicurezza boschi di contatto con i centri abitati e le aree urbane mediante interventi di manutenzione straordinaria della copertura forestale	Ripristino delle infrastrutture permanenti costituenti la viabilità forestale di larghezza non inferiore a m. 1,00 con rettifica delle curve di livello e livellette ed eventuali piccole opere di presidio e regimazione acque	600	m		12,47 €	7.482,00 €	
					Ripulitura di cunette in terra e/o in c.l.s., di tratti intubati e di scarpate laterali al tratto viario ostruenti il normale transito dei mezzi antincendio con allontanamento del materiale di risulta e abbruciamento dello stesso, eseguito a mano.	600	m	CAM24_V04.010.095.A	11,67 €	7.002,00 €	
					Potatura straordinaria di latifoglie sempreverdi per il recupero della staticità attraverso operazioni di alleggerimento e riequilibrio della chioma, per alberature in uno stato di scarsa o totale assenza di manutentiva (per interventi di potature ordinarie annuali non eseguite). Intervento completo di ogni onere, attrezzatura, mezzo meccanico necessari, raccolta e conferimento del materiale di risulta, escluso l'onere di smaltimento: esemplari di altezza da 16 m a 23 m	40	n.	CAM24_V08.020.010.C	1.082,18 €	43.287,20 €	
					Cippatrice/sminuzzatrice con motore autonomo,	480	h	CAM24_AT.U.07.019	41,18 €	19.766,40 €	

fonte: http://burc.regione.campania.it

					alimentazione a tramoggia						
					Cippatura delle cortecce, dei cimali, della ramaglia e ogni scarto di lavorazione boschiva.	4.000	mc	CAM24_V07.010.375.A	20,52 €	82.080,00 €	
				Piantumazioni per Riduzione delle emissioni di anidride carbonica	Messa a dimora di alberi autoctoni da vivaio	2.000	mq	CAM24_V03.020.020.A (CAM)	81,88 €	163.760,00 €	
9	**La forestazione urbana e infrastrutturazione verde per la mitigazione e contrasto alle "isole di calore" presenti nelle aree urbane.**	Parco Canzanella Fuorigrotta	Napoli	**Riduzione di umidità e flusso d'aria nel territorio attraverso le fasce boschive**	Ripristino funzionalità di aree verdi pubbliche, mediante interventi di decespugliamento localizzato, leggere potature a carico di siepi e/o piante arboree, raccolta del materiale di varia natura presente (fogliame, rami, detriti vari, ecc...), ripristino della funzionalità delle opere di presidio (cunette, cunettoni, tombini ecc....), rasaturea tappeti erbosi, compreso l'eventuale trasporto a rifiuto del materiale e/o l'abbruciamento dello stesso.	15.000	mq	CAM24_V04.040.025.A (CAM)	8,12 €	121.800,00 €	**623.071,60 €**
					Rimozione di apparati radicali, vegetazione a raso e cespugli, scorticatura del terreno eseguita su piani orizzontali scarpate anche con andamento subverticale	15.000	mq	CAM24_V04.010.010.A	11,69 €	175.350,00 €	
				Messa in sicurezza boschi di contatto con i centri abitati e le aree urbane mediante interventi di manutenzione straordinaria della copertura forestale	Ripulitura di sentiero della larghezza media di 1.50 m consistente nel taglio manuale della vegetazione infestante la sede viaria e nella ripulitura di ciascuna scarpata laterale, la sistemazione della carreggiata con leggera contropendenza a monte e piccole opere di presidio nei tratti maggiormente dissestati con materiale reperito in loco.	600	m	CAM24_V04.010.090.A	12,47 €	7.482,00 €	
					Opere di presidio idraulico alla viabilità forestale esistente mediante rettifica delle curve di livello e livellette, formazione di cunetta laterale e di altre opere	600	m	CAM24_V07.010.110.A	4,24 €	2.544,00 €	

fonte: http://burc.regione.campania.it

					necessarie per lo smaltimento delle acque meteoriche, compresa la regolarizzazione delle scarpate.						
					Ripulitura di cunette in terra e/o in c.l.s., di tratti intubati e di scarpate laterali al tratto viario ostruenti il normale transito dei mezzi antincendio con allontanamento del materiale di risulta e abbruciamento dello stesso, eseguito a mano.	600	m	CAM24_V04.010.095.A	11,67 €	7.002,00 €	
					Potatura straordinaria di latifoglie sempreverdi per il recupero della staticità attraverso operazioni di alleggerimento e riequilibrio della chioma, per alberature in uno stato di scarsa o totale assenza di manutentiva (per interventi di potature ordinarie annuali non eseguite). Intervento completo di ogni onere, attrezzatura, mezzo meccanico necessari, raccolta e conferimento del materiale di risulta, escluso l'onere di smaltimento: esemplari di altezza da 16 m a 23 m	40	n.	CAM24_V08.020.010.C	1.082,18 €	43.287,20 €	
					Cippatrice/sminuzzatrice con motore autonomo, alimentazione a tramoggia	480	h	CAM24_AT.U.07.019	41,18 €	19.766,40 €	
					Cippatura delle cortecce, dei cimali, della ramaglia e ogni scarto di lavorazione boschiva.	4.000	mc	CAM24_V07.010.375.A	20,52 €	82.080,00 €	
				Piantumazioni per Riduzione delle emissioni di anidride carbonica	Messa a dimora di alberi autoctoni da vivaio	2.000	mq	CAM24_V03.020.020.A (CAM)	81,88 €	163.760,00 €	
10	**La forestazione urbana e infrastrutturazione verde per la mitigazione e contrasto alle "isole di calore" presenti nelle aree urbane.**	Parco M. Troisi Lotto 2	Napoli	**Piantumazioni per la riduzione delle emissioni di anidride carbonica e per la riduzione di umidità e flusso d'aria nel territorio**	Messa a dimora di alberi autoctoni da vivaio	2.000	mq	CAM24_V03.020.020.A (CAM)	81,88 €	163.760,00 €	**163.760,00 €**

fonte: http://burc.regione.campania.it

				attraverso la creazione o il ripristino di fasce boschive							
11	**La forestazione urbana e infrastrutturazione verde per la mitigazione e contrasto alle "isole di calore" presenti nelle aree urbane.**	Aree Verdi	Marano (NA)	**Riduzione di umidità e flusso d'aria nel territorio attraverso le fasce boschive**	Ripristino funzionalità di aree verdi pubbliche, mediante interventi di decespugliamento localizzato, leggere potature a carico di siepi e/o piante arboree, raccolta del materiale di varia natura presente (fogliame, rami, detriti vari, ecc...), ripristino della funzionalità delle opere di presidio (cunette, cunettoni, tombini ecc....), rasaturea tappeti erbosi, compreso l'eventuale trasporto a rifiuto del materiale e/o l'abbruciamento dello stesso.	10.000	mq	CAM24_V04.040.025.A (CAM)	8,12 €	81.200,00 €	**484.889,40 €**
					Rimozione di apparati radicali, vegetazione a raso e cespugli, scorticatura del terreno eseguita su piani orizzontali scarpate anche con andamento subverticale	10.000	mq	CAM24_V04.010.010.A	11,69 €	116.900,00 €	
				Messa in sicurezza boschi di contatto con i centri abitati e le aree urbane mediante interventi di manutenzione straordinaria della copertura forestale	Ripulitura di sentiero della larghezza media di 1.50 m consistente nel taglio manuale della vegetazione infestante la sede viaria e nella ripulitura di ciascuna scarpata laterale, la sistemazione della carreggiata con leggera contropendenza a monte e piccole opere di presidio nei tratti maggiormente dissestati con materiale reperito in loco.	300	m	CAM24_V04.010.090.A	12,47 €	3.741,00 €	
					Opere di presidio idraulico alla viabilità forestale esistente mediante rettifica delle curve di livello e livellette, formazione di cunetta laterale e di altre opere necessarie per lo smaltimento delle acque meteoriche, compresa la	300	m	CAM24_V07.010.110.A	4,24 €	1.272,00 €	

fonte: http://burc.regione.campania.it

					regolarizzazione delle scarpate.						
					Ripulitura di cunette in terra e/o in c.l.s., di tratti intubati e di scarpate laterali al tratto viario ostruenti il normale transito dei mezzi antincendio con allontanamento del materiale di risulta e abbruciamento dello stesso, eseguito a mano.	300	m	CAM24_V04.010.095.A	11,67 €	3.501,00 €	
					Potatura straordinaria di latifoglie sempreverdi per il recupero della staticità attraverso operazioni di alleggerimento e riequilibrio della chioma, per alberature in uno stato di scarsa o totale assenza di manutentiva (per interventi di potature ordinarie annuali non eseguite). Intervento completo di ogni onere, attrezzatura, mezzo meccanico necessari, raccolta e conferimento del materiale di risulta, escluso l'onere di smaltimento: esemplari di altezza da 16 m a 23 m	30	n.	CAM24_V08.020.010.C	1.082,18 €	32.465,40 €	
					Cippatrice/sminuzzatrice con motore autonomo, alimentazione a tramoggia	500	h	CAM24_AT.U.07.019	41,18 €	20.590,00 €	
					Cippatura delle cortecce, dei cimali, della ramaglia e ogni scarto di lavorazione boschiva.	1.000	mc	CAM24_V07.010.375.A	20,52 €	20.520,00 €	
				Piantumazioni per Riduzione delle emissioni di anidride carbonica	Messa a dimora di alberi autoctoni da vivaio	2.500	mq	CAM24_V03.020.020.A (CAM)	81,88 €	204.700,00 €	

fonte: http://burc.regione.campania.it

12	**La forestazione urbana e infrastrutturazione verde per la mitigazione e contrasto alle "isole di calore" presenti nelle aree urbane.**	Parco Metropolitano delle Colline di Napoli	Napoli	**Piantumazioni per la riduzione delle emissioni di anidride carbonica e per la riduzione di umidità e flusso d'aria nel territorio attraverso la creazione o il ripristino di fasce boschive**	Messa a dimora di alberi autoctoni da vivaio	3.500	mq	CAM24_V03.020.020.A (CAM)	81,88 €	286.580,00 €	**286.580,00 €**
13	**La forestazione urbana e infrastrutturazione verde per la mitigazione e contrasto alle "isole di calore" presenti nelle aree urbane.**	Az. Improsta Vivaio	Eboli (SA)	**Lavorazione in vivaio forestale per la riproduzione di piante in vaso o a radice nuda attraverso le normali operazioni culturali: scerbatura, cimatura, diserbo manuale che saranno piantumate e per la riduzione delle emissioni di anidride carbonica e per la riduzione di umidità e flusso d'aria nel territorio attraverso la creazione o il ripristino di fasce boschive**	Decespugliamento di area a verde altamente infestata da rovi, arbusti ed erbe infestanti con la salvaguardia dell'eventuale rinnovazione arborea e arbustiva naturale, eseguito con attrezzature manuali, meccaniche o meno (motosega, decespugliatore, falce), escluso l'onere di smaltimento	30.000	mq	CAM24_V08.030.010.D	4,41 €	132.300,00 €	**512.250,00 €**
					Scerbatura manuale di siepi e cespugli	30.000	mq	CAM24_V02.020.175.A (CAM)	1,26 €	37.800,00 €	
					Concimazione di fondo	15.000	mq	CAM24_V02.020.060.A (CAM)	0,22 €	3.300,00 €	
					Vangatura di siepi e cespugli con diserbo	30.000	mq	CAM24_V02.020.025.A	3,32 €	99.600,00 €	
					Messa a dimora di talee legnose di specie arbustive idonee a questa modalità di trapianto vegetativo	15.000	mq	CAM24_V03.020.010.A (CAM)	15,95 €	239.250,00 €	
								Totale a valere sull'azione 2.7.1			**6.402.117,58 €**

APPENDICE - Elenco delle prescrizioni applicabili ai fini del rispetto dei criteri di vaglio tecnico definiti dal Reg.(UE) n. 2021/2139

Relativamente alle attività:

1.1 Imboschimento
1.2 Risanamento e ripristino delle foreste, compresi il rimboschimento e la rigenerazione delle foreste naturali a seguito di un evento estremo
1.3 Gestione forestale
1.4 Silvicoltura conservativa,

fonte: http://burc.regione.campania.it

qualora tali attività fossero svolte in coerenza con le definizioni sotto riportate, dovranno essere rispettati i criteri di vaglio tecnico esplicitati per ciascuno degli obiettivi ambientali (nn. 3, 5, 6):

1.1 Imboschimento

Costituzione di una foresta mediante piantumazione, semina intenzionale o rigenerazione naturale su terreni che fino a quel momento avevano una diversa destinazione o erano inutilizzati.
Le attività economiche di questa categoria potrebbero essere associate al codice NACE A2 conformemente alla classificazione statistica delle attività economiche definita dal regolamento (CE) n. 1893/2006.
Il piano di imboschimento contiene tutti gli elementi richiesti dalla legislazione nazionale in materia di valutazione dell'impatto ambientale dell'imboschimento.

Preferibilmente attraverso il piano di imboschimento o, in mancanza di informazioni, attraverso qualsiasi altro documento, sono fornite informazioni dettagliate sui seguenti punti:

a) descrizione dell'area in base alla sua pubblicazione ufficiale nel registro catastale;

b) preparazione del sito e relativo impatto sulle scorte di carbonio preesistenti, compresi i suoli e la biomassa epigea, al fine di proteggere i terreni che presentano elevate scorte di carbonio;

c) obiettivi di gestione, comprese le principali limitazioni;

d) strategie generali e attività pianificate per raggiungere gli obiettivi di gestione, comprese le operazioni previste lungo l'intero ciclo forestale;

e) definizione del contesto dell'habitat forestale, comprese le principali specie arboree forestali esistenti e previste, nonché la loro estensione e distribuzione;

f) suddivisioni, strade, diritti di passaggio e altri tipi di accesso pubblico, caratteristiche fisiche, comprese vie navigabili, aree soggette a restrizioni legali e di altro tipo;

g) misure attuate per conseguire e mantenere la buona condizione degli ecosistemi forestali;

h) considerazione delle questioni sociali (tra cui conservazione del paesaggio, consultazione dei portatori di interessi conformemente ai termini e alle condizioni stabiliti nella legislazione nazionale);

i) valutazione dei rischi connessi alle foreste, compresi gli incendi boschivi, nonché la diffusione di parassiti e malattie, al fine di prevenire, ridurre e controllare i rischi e le misure adottate per garantire la protezione dai rischi residui e l'adattamento ad essi;

(j) valutazione dell'impatto sulla sicurezza alimentare;

fonte: http://burc.regione.campania.it

(k) tutti i criteri «non arrecare danno significativo» (DNSH, Do No Significant Harm) relativi all'imboschimento.

Quando l'area diventa una foresta, al piano di imboschimento fa seguito un piano di gestione forestale o uno strumento equivalente, come stabilito dalla legislazione nazionale o, qualora la legislazione nazionale non definisca un piano di gestione forestale o uno strumento equivalente, come indicato nella definizione della FAO di «area forestale con piano di gestione forestale a lungo termine». Il piano di gestione forestale o lo strumento equivalente copre un periodo di almeno 10 anni ed è costantemente aggiornato.

1.2 Risanamento e ripristino delle foreste, compresi il rimboschimento e la rigenerazione delle foreste naturali a seguito di un evento estremo

Risanamento e ripristino delle foreste quali definiti dalla legislazione nazionale. Laddove la legislazione nazionale non contenga tale definizione, il risanamento e il ripristino fanno riferimento a una definizione che trova ampio consenso nella letteratura scientifica sottoposta a revisione inter pares per specifici paesi o a una definizione conforme al concetto FAO di ripristino delle foreste (risanamento, ossia il ripristino di specie, strutture o processi desiderati in un ecosistema esistente; ricostruzione, ossia il ripristino di piante autoctone su terreni che sono utilizzati in altro modo; recupero, ossia il ripristino di terreni gravemente degradati privi di vegetazione; a livello più radicale, la sostituzione, in cui specie inadatte a un determinato luogo e non in grado di migrare sono sostituite da specie introdotte in concomitanza ai rapidi cambiamenti climatici).

Le attività economiche di questa categoria non implicano alcun cambiamento della destinazione d'uso del suolo e si svolgono su terreni degradati che corrispondono alla definizione di foresta stabilita dalla legislazione nazionale o, se non disponibile, alla definizione di foresta della FAO. Le attività economiche di questa categoria potrebbero essere associate al codice NACE A2 conformemente alla classificazione statistica delle attività economiche definita dal regolamento (CE) n. 1893/2006.
Le attività economiche di questa categoria sono limitate ai codici NACE II 02.10 (silvicoltura e altre attività forestali), 02.20 (utilizzo di aree forestali), 02.30 (raccolta di prodotti non legnosi selvatici) e 02.40 (servizi di supporto per la silvicoltura).

Sono fornite informazioni sui seguenti punti che non sono già documentati nel piano di gestione forestale o nel sistema equivalente:
a) obiettivi di gestione, comprese le principali limitazioni;
b) strategie generali e attività pianificate per raggiungere gli obiettivi di gestione, comprese le operazioni previste lungo l'intero ciclo forestale;
c) definizione del contesto dell'habitat forestale, comprese le principali specie arboree forestali esistenti e previste, nonché la loro estensione e distribuzione;
d) definizione dell'area in base alla sua pubblicazione ufficiale nel registro catastale;
e) suddivisioni, strade, diritti di passaggio e altri tipi di accesso pubblico, caratteristiche fisiche, comprese vie navigabili, aree soggette a restrizioni legali e di altro tipo;

fonte: http://burc.regione.campania.it

f) misure attuate per mantenere la buona condizione degli ecosistemi forestali;
g) considerazione delle questioni sociali (tra cui conservazione del paesaggio, consultazione dei portatori di interessi conformemente ai termini e alle condizioni stabiliti nella legislazione nazionale);
h) valutazione dei rischi connessi alle foreste, compresi gli incendi boschivi, nonché la diffusione di parassiti e malattie, al fine di prevenire, ridurre e controllare i rischi e le misure adottate per garantire la protezione dai rischi residui e l'adattamento ad essi;
i) tutti i criteri DNSH relativi alla gestione forestale.

1.3 Gestione forestale

La gestione forestale quale definita dalla legislazione nazionale. Se la legislazione nazionale non contiene tale definizione, la gestione forestale si riferisce a qualsiasi attività economica derivante da un sistema applicabile a una foresta che incida sulle funzioni ecologiche, economiche o sociali della foresta.

Le attività economiche di questa categoria potrebbero essere associate al codice NACE A2 conformemente alla classificazione statistica delle attività economiche definita dal regolamento (CE) n. 1893/2006. Le attività economiche di questa categoria sono limitate ai codici NACE II 02.10 (silvicoltura e altre attività forestali), 02.20 (utilizzo di aree forestali), 02.30 (raccolta di prodotti non legnosi selvatici) e 02.40 (servizi di supporto per la silvicoltura).

Sono fornite informazioni sui seguenti punti che non sono già documentati nel piano di gestione forestale o nel sistema equivalente:
a) obiettivi di gestione, comprese le principali limitazioni;
b) strategie generali e attività pianificate per raggiungere gli obiettivi di gestione, comprese le operazioni previste lungo l'intero ciclo forestale;
c) definizione del contesto dell'habitat forestale, comprese le principali specie arboree forestali esistenti e previste, nonché la loro estensione e distribuzione;
d) definizione dell'area in base alla sua pubblicazione ufficiale nel registro catastale;
e) suddivisioni, strade, diritti di passaggio e altri tipi di accesso pubblico, caratteristiche fisiche, comprese vie navigabili, aree soggette a restrizioni legali e di altro tipo;
f) misure attuate per mantenere la buona condizione degli ecosistemi forestali;
g) considerazione delle questioni sociali (tra cui conservazione del paesaggio, consultazione dei portatori di interessi conformemente ai termini e alle condizioni stabiliti nella legislazione nazionale);
h) valutazione dei rischi connessi alle foreste, compresi gli incendi boschivi, nonché la diffusione di parassiti e malattie, al fine di prevenire, ridurre e controllare i rischi e le misure adottate per garantire la protezione dai rischi residui e l'adattamento ad essi;
i) tutti i criteri DNSH relativi alla gestione forestale.

1.4 Silvicoltura conservativa

Attività di gestione forestale finalizzate alla conservazione di uno o più habitat o specie. La silvicoltura conservativa non implica alcun cambiamento di categoria del suolo e si svolge su terreni

fonte: http://burc.regione.campania.it

che corrispondono alla definizione di foresta stabilita dalla legislazione nazionale o, se non disponibile, alla definizione di foresta della FAO.

Le attività economiche di questa categoria potrebbero essere associate al codice NACE A2 conformemente alla classificazione statistica delle attività economiche definita dal regolamento (CE) n. 1893/2006. Le attività economiche di questa categoria sono limitate ai codici NACE II 02.10 (silvicoltura e altre attività forestali), 02.20 (utilizzo di aree forestali), 02.30 (raccolta di prodotti non legnosi selvatici) e 02.40 (servizi di supporto per la silvicoltura).

Sono fornite informazioni sui seguenti punti che non sono già documentati nel piano di gestione forestale o nel sistema equivalente:
a) obiettivi di gestione, comprese le principali limitazioni;
b) strategie generali e attività pianificate per raggiungere gli obiettivi di gestione, comprese le operazioni previste lungo l'intero ciclo forestale;
c) definizione del contesto dell'habitat forestale, comprese le principali specie arboree forestali esistenti e previste, nonché la loro estensione e distribuzione;
d) definizione dell'area in base alla sua pubblicazione ufficiale nel registro catastale;
e) suddivisioni, strade, diritti di passaggio e altri tipi di accesso pubblico, caratteristiche fisiche, comprese vie navigabili, aree soggette a restrizioni legali e di altro tipo;
f) misure attuate per mantenere la buona condizione degli ecosistemi forestali;
g) considerazione delle questioni sociali (tra cui conservazione del paesaggio, consultazione dei portatori di interessi conformemente ai termini e alle condizioni stabiliti nella legislazione nazionale);
h) valutazione dei rischi connessi alle foreste, compresi gli incendi boschivi, nonché la diffusione di parassiti e malattie, al fine di prevenire, ridurre e controllare i rischi e le misure adottate per garantire la protezione dai rischi residui e l'adattamento ad essi;
i) tutti i criteri DNSH relativi alla gestione forestale.

Criteri di vaglio tecnico per le attività nn. 1.1, 1.2, 1.3, 1.4

3. USO SOSTENIBILE E PROTEZIONE DELLE ACQUE E DELLE RISORSE MARINE

I rischi di degrado ambientale connessi alla conservazione della qualità dell'acqua e alla prevenzione dello stress idrico sono individuati e affrontati con l'obiettivo di conseguire un buono stato delle acque e un buon potenziale ecologico, quali definiti all'articolo 2, punti 22 e 23, del regolamento (UE) 2020/852, conformemente alla direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio e a un piano di gestione dell'uso e della protezione delle acque elaborato in tale ambito, per i corpi idrici potenzialmente interessati, in consultazione con i portatori di interessi pertinenti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Se è effettuata una valutazione dell'impatto ambientale a norma della direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio ed essa comprende una valutazione dell'impatto sulle acque a norma della direttiva 2000/60/CE, non è necessaria un'ulteriore valutazione dell'impatto sulle acque, purché siano stati affrontati i rischi individuati.

Nota:
In materia di qualità dell'acqua si consideri l'obiettivo di conseguire un *buono stato delle acque* e un *buon potenziale ecologico*, quali definiti all'articolo 2, punti 22 e 23, del Regolamento (UE) 2020/852, conformemente alla Direttiva 2000/60/CE e a un piano di gestione dell'uso e della protezione delle acque elaborato in tale ambito, per i corpi idrici potenzialmente interessati, in consultazione con i portatori di interessi pertinenti.

In caso sia eseguita una Valutazione dell'Impatto Ambientale a norma della Direttiva 2011/92/UE ed essa comprende una valutazione dell'impatto sulle acque a norma della Direttiva 2000/60/CE, non è necessaria un'ulteriore valutazione dell'impatto sulle acque, purché siano stati affrontati i rischi individuati.

5. PREVENZIONE E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO

L'utilizzo di pesticidi è ridotto, in favore di approcci o tecniche alternativi, quali le alternative non chimiche ai pesticidi, conformemente alla direttiva 2009/128/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, ad eccezione dei casi in cui l'utilizzo di pesticidi è necessario per controllare la diffusione di parassiti o malattie.

L'attività riduce al minimo l'uso di fertilizzanti e non utilizza letame. L'attività è conforme al regolamento (UE) 2019/1009 del Parlamento europeo e del Consiglio o alle norme nazionali sui fertilizzanti o ammendanti per uso agricolo.

Sono adottate misure ben documentate e verificabili per evitare l'uso dei principi attivi elencati nell'allegato I, parte A, del regolamento (UE) 2019/1021 del Parlamento europeo e del Consiglio, nella convenzione di Rotterdam sulla procedura di previo assenso informato per taluni prodotti chimici e pesticidi pericolosi nel commercio internazionale, nella convenzione di Minamata sul mercurio, nel protocollo di Montreal relativo a sostanze che riducono lo strato di ozono e dei principi attivi classificati come Ia («estremamente pericolosi») o Ib («molto pericolosi») nella classificazione dei pesticidi in base al rischio raccomandata dall'OMS.

L'attività è conforme alla legislazione nazionale pertinente in materia di principi attivi. Si previene l'inquinamento del suolo e delle acque e sono adottate misure di bonifica in caso di inquinamento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nota:
Per la specifica degli inquinanti d'interesse ci si riferisce a quanto elencato nell'allegato I, parte A, del regolamento (UE) 2019/1021 del Parlamento europeo e del Consiglio, nella convenzione di Rotterdam sulla procedura di previo assenso informato per taluni prodotti chimici e pesticidi pericolosi nel commercio internazionale, nella convenzione di Minamata sul mercurio, nel protocollo di Montreal relativo a sostanze che riducono lo strato di ozono e dei principi attivi classificati come Ia («estremamente pericolosi») o Ib («molto pericolosi») nella classificazione dei pesticidi in base al rischio raccomandata dall'OMS.

6. PROTEZIONE E IL RIPRISTINO DELLA BIODIVERSITÀ E DEGLI ECOSISTEMI

Nelle aree designate dall'autorità nazionale competente per la conservazione o negli habitat protetti, l'attività è conforme agli obiettivi di conservazione di tali aree.

Non vi è alcuna conversione di habitat specificamente sensibili alla perdita di biodiversità o con un elevato valore in termini di conservazione, né di aree destinate al ripristino di tali habitat conformemente alla legislazione nazionale.

Le informazioni dettagliate di cui al punto 1.2, lettera k) (piano di imboschimento), e al punto 1.4, lettera i) (piano di gestione forestale o sistema equivalente), contengono disposizioni per il mantenimento ed eventualmente il miglioramento della biodiversità conformemente alle disposizioni nazionali e locali, volte tra l'altro a:

a. garantire il buono stato di conservazione degli habitat e delle specie, il mantenimento delle specie tipiche degli habitat;

b. escludere l'utilizzo o il rilascio di specie esotiche invasive; escludere l'utilizzo di specie non native, a meno che non possa essere dimostrato che:

i) l'utilizzo del materiale riproduttivo forestale determina condizioni degli ecosistemi favorevoli e appropriate (come clima, criteri pedologici e zona di vegetazione, resilienza agli incendi boschivi);

ii) le specie native attualmente presenti sul sito non sono più adatte alle condizioni climatiche e pedoidrologiche previste;

c. garantire il mantenimento e il miglioramento della qualità fisica, chimica e biologica del suolo;

d. promuovere pratiche favorevoli alla biodiversità che valorizzino i processi naturali delle foreste;

fonte: http://burc.regione.campania.it

e. escludere la conversione degli ecosistemi ad elevata biodiversità in ecosistemi a biodiversità inferiore; garantire la diversità di specie e habitat associati collegati alle foreste;

f. garantire la diversità delle strutture del soprassuolo e mantenere o migliorare soprassuoli maturi e legno morto.

Relativamente all'attività:

2.1 Ripristino delle zone umide

Per ripristino delle zone umide si intendono le attività economiche che promuovono il ritorno alle condizioni originarie delle zone umide e le attività economiche che migliorano le funzioni delle zone umide senza necessariamente promuovere il ritorno alle condizioni antecedenti la perturbazione, laddove per zone umide si intendono terreni che corrispondono alla definizione internazionale di zone umide (Le zone umide comprendono un'ampia varietà di habitat nelle acque interne come paludi, praterie umide e torbiere, pianure alluvionali, fiumi e laghi, e aree costiere come saline, mangrovie, distese fangose intercotidali e praterie, barriere coralline e altre aree marine non più profonde di sei metri con la bassa marea, nonché zone umide artificiali come dighe, bacini artificiali, risaie e stagni e lagune per il trattamento delle acque reflue.) o di torbiere (Le torbiere sono ecosistemi con terreno torboso, costituita per almeno il 30 % da resti di piante morte e parzialmente decomposte che si sono accumulati in situ in condizioni di ristagno idrico e, spesso, di acidità) di cui alla convenzione di Ramsar.

Criteri di vaglio tecnico per l'attività nn. 2.1

3. USO SOSTENIBILE E PROTEZIONE DELLE ACQUE E DELLE RISORSE MARINE

I rischi di degrado ambientale connessi alla conservazione della qualità dell'acqua e alla prevenzione dello stress idrico sono individuati e affrontati con l'obiettivo di conseguire un buono stato delle acque e un buon potenziale ecologico, quali definiti all'articolo 2, punti 22 e 23, del regolamento (UE) 2020/852, conformemente alla direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio e a un piano di gestione dell'uso e della protezione delle acque elaborato in tale ambito, per i corpi idrici potenzialmente interessati, in consultazione con i portatori di interessi pertinenti.

Se è effettuata una valutazione dell'impatto ambientale a norma della direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio ed essa comprende una valutazione dell'impatto sulle acque a norma della direttiva 2000/60/CE, non è necessaria un'ulteriore valutazione dell'impatto sulle acque, purché siano stati affrontati i rischi individuati.

Nota:

fonte: http://burc.regione.campania.it

In materia di qualità dell'acqua si consideri l'obiettivo di conseguire un *buono stato delle acque* e un *buon potenziale ecologico*, quali definiti all'articolo 2, punti 22 e 23, del Regolamento (UE) 2020/852, conformemente alla Direttiva 2000/60/CE e a un piano di gestione dell'uso e della protezione delle acque elaborato in tale ambito, per i corpi idrici potenzialmente interessati, in consultazione con i portatori di interessi pertinenti.

In caso sia eseguita una Valutazione dell'Impatto Ambientale a norma della Direttiva 2011/92/UE ed essa comprende una valutazione dell'impatto sulle acque a norma della Direttiva 2000/60/CE, non è necessaria un'ulteriore valutazione dell'impatto sulle acque, purché siano stati affrontati i rischi individuati.

5. PREVENZIONE E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO

L'utilizzo di pesticidi è ridotto, in favore di approcci o tecniche alternativi, quali le alternative non chimiche ai pesticidi, conformemente alla direttiva 2009/128/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, ad eccezione dei casi in cui l'utilizzo di pesticidi è necessario per controllare la diffusione di parassiti o malattie.

L'attività riduce al minimo l'uso di fertilizzanti e non utilizza letame. L'attività è conforme al regolamento (UE) 2019/1009 del Parlamento europeo e del Consiglio o alle norme nazionali sui fertilizzanti o ammendanti per uso agricolo.

Sono adottate misure ben documentate e verificabili per evitare l'uso dei principi attivi elencati nell'allegato I, parte A, del regolamento (UE) 2019/1021 del Parlamento europeo e del Consiglio, nella convenzione di Rotterdam sulla procedura di previo assenso informato per taluni prodotti chimici e pesticidi pericolosi nel commercio internazionale, nella convenzione di Minamata sul mercurio, nel protocollo di Montreal relativo a sostanze che riducono lo strato di ozono e dei principi attivi classificati come Ia («estremamente pericolosi») o Ib («molto pericolosi») nella classificazione dei pesticidi in base al rischio raccomandata dall'OMS.

L'attività è conforme alla legislazione nazionale pertinente in materia di principi attivi. Si previene l'inquinamento del suolo e delle acque e sono adottate misure di bonifica in caso di inquinamento.

Nota:
Per la specifica degli inquinanti d'interesse ci si riferisce a quanto elencato nell'allegato I, parte A, del regolamento (UE) 2019/1021 del Parlamento europeo e del Consiglio, nella convenzione di Rotterdam sulla procedura di previo assenso informato per taluni prodotti chimici e pesticidi pericolosi nel commercio internazionale, nella convenzione di Minamata sul mercurio, nel protocollo di Montreal relativo a sostanze che riducono lo strato di ozono e

fonte: http://burc.regione.campania.it

dei principi attivi classificati come Ia («estremamente pericolosi») o Ib («molto pericolosi») nella classificazione dei pesticidi in base al rischio raccomandata dall'OMS.

6. PROTEZIONE E IL RIPRISTINO DELLA BIODIVERSITÀ E DEGLI ECOSISTEMI

Nelle aree designate dall'autorità nazionale competente per la conservazione o negli habitat protetti, l'attività è conforme agli obiettivi di conservazione di tali aree. *Non vi è alcuna conversione di habitat specificamente sensibili alla perdita di biodiversità o con un elevato valore in termini di conservazione, né di aree destinate al ripristino di tali habitat conformemente alla legislazione nazionale.* *Il piano di ripristino contiene disposizioni per il mantenimento ed eventualmente il miglioramento della biodiversità conformemente alle disposizioni nazionali e locali, volte tra l'altro a:* *a) garantire il buono stato di conservazione degli habitat e delle specie, il mantenimento delle specie tipiche degli habitat;* *b) escludere l'utilizzo o il rilascio di specie invasive.*

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 378 del 19/07/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 18 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE

U.O.D. 91 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo-Gest tecnico-amm.va LLPP

Oggetto dell'Atto:

ATTUAZIONE OCDPC 780/2021 E DGR 757/2023. CONCESSIONE AI COMUNI DI CONTRIBUTI FINALIZZATI ALL'ESECUZIONE DI INTERVENTI LOCALI O MIGLIORAMENTO O ADEGUAMENTO SISMICO O DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DI EDIFICI E INFRASTRUTTURE DI INTERESSE STRATEGICO. MANIFEST AZIONE DI INTERESSE APPROVATA CON D.D. 128 DEL 12/04/2024. APPROVAZIONE ELENCHI, CONCESSIONE PROVVISORIA DEL CONTRIBUTO E IMPEGNO DI SPESA.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

a. che l'articolo n.11 "*Interventi per la prevenzione del rischio sismico*" del D.L. 28 aprile 2009, n.39 convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 giugno 2009, n.77, recante "*interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici nella regione Abruzzo nel mese di aprile 2009 e ulteriori interventi urgenti di protezione civile*", ha istituito un fondo per il finanziamento di interventi per la prevenzione del rischio sismico (c.d. "*Fondo per la prevenzione del rischio sismico*") su tutto il territorio nazionale, articolato su sette annualità (2010 – 2016) per complessivi 965 milioni di euro, la cui attuazione è affidata al Dipartimento della Protezione Civile e regolata attraverso specifiche Ordinanze di cui alla successiva lettera b;

b. che con le Ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri (OOPCM) n. 3907/2010 e n. 4007/2012, nonché con le Ordinanze del Capo Dipartimento della Protezione Civile (OCDPC) n.52/2013, n. 171/2014, n.293/2015, n. 344/2016 e n. 532/2018 sono stati disciplinati gli indirizzi e criteri generali per l'erogazione dei contributi di cui al predetto fondo, demandando alle Regioni la disciplina di dettaglio e sono state trasferite alla Regione Campania, attraverso distinti decreti di ripartizione, risorse per complessivi € 129.096.242,62;

c. che tra le azioni finanziate (art.2 co.1 delle ordinanze attuative) risultano, tra l'altro, gli *interventi strutturali di riduzione del rischio sismico su edifici pubblici e infrastrutture pubbliche strategiche/rilevanti;*

d. che con l'OCDPC n.780 del 20 maggio 2021 (pubblicata in G.U. n.143 del 17/06/2021) sono stati disciplinati i fondi per le annualità 2019, 2020 e 2021 nonché le relative azioni definite all'art.2, tra cui risultano le *Azioni di prevenzione strutturale consistenti in interventi strutturali di rafforzamento locale o di miglioramento sismico o, eventualmente, di demolizione e ricostruzione degli edifici di interesse strategico e delle opere infrastrutturali la cui funzionalità durante gli eventi sismici assume rilievo fondamentale per le finalità di protezione civile, ai sensi dell'art.2, comma 3, dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 20 marzo 2003, n.3274 e alle delibere regionali in materia, di proprietà pubblica* (nel seguito anche: art.2, comma1, lett.b) , con fondi riservati ai Comuni che presentano accelerazione al suolo $a_g \geq 0{,}125g$;

e. che l'OCDPC n.978 del 24 marzo 2023 (pubblicata in G.U. n.86 del 12/04/2023), oltre a dettare la disciplina per l'utilizzo dei fondi per le annualità 2022 e 2023 per le medesime azioni di cui all'art.2 dell'Ordinanza 780/2021, è andata ad incidere anche sulle Ordinanze pregresse introducendo alcune modifiche alle modalità del *Monitoraggio delle azioni di prevenzione strutturale e non strutturale*, alla *Revoca delle risorse di precedenti annualità* e alla *Disciplina degli interventi di prevenzione strutturale - precedenti annualità* (artt.18, 20 e 21);

f. che con la Legge n.145 del 30 dicembre 2018 ("*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021*") è stato rifinanziato il fondo per 50 milioni di euro a decorrere dal 2019;

g. che con Decreto del Capo Dipartimento della Protezione Civile del 22 giugno 2021 (pubblicato in G.U. n.193 del 13/08/2021) sono state ripartite le risorse relative al triennio 2019-2021, destinando alla Regione Campania la somma complessiva di € 20.423.206,83, di cui € 18.176.654,08 per il finanziamento delle *azioni di prevenzione strutturale* di cui all'art.2, comma 1, lett. b);

h. che con D.G.R. n. 526 del 23/11/2021 è stata stanziata nel bilancio regionale, sul capitolo di entrata E01326 correlato al capitolo U01230, la somma trasferita dal Dipartimento della Protezione per le annualità 2019, 2020 e 2021, pari ad € 20.423.206,83;

i. che con D.D. 501891 n. 441 del 14/12/2021 detta somma è stata accertata e riscossa sul capitolo di entrata E01326 del bilancio gestionale 2021 – accertamento n.4210003093;

j. che la Giunta regionale, con deliberazione n. 757 del 18/12/2023 ha, tra l'altro, provveduto a programmare le risorse assegnate alla Regione Campania in attuazione dell'OCDPC 780/2021 destinando **€.17.267.821,38** alle azioni di prevenzione strutturale di cui all'art.2, comma1, lett.b;

k. che il Consiglio Regionale:

k.1. con L.R. n. 24 del 28/12/2023, pubblicata sul BURC n. 92 del 28/12/2023, ha fornito disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale 2024;

k.2. con L.R. n. 25 del 28/12/2023, pubblicata sul BURC n. 92 del 28.12.2023, ha approvato il bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026 della Regione Campania, in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come corretto ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

l. che la Giunta Regionale:
   l.1. con la Deliberazione n. 814 del 29/12/2023 ha approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024/2026;
   l.2. con Deliberazione n. 3 del 10/01/2024, pubblicata sul BURC n. 6 del 15.01.2024, ha approvato il Bilancio Gestionale 2024-2026 della Regione Campania;

m. che con D.D. n.128 del 12/04/2024 (BURC n. 31 del 15 aprile 2024):
   m.1. è stata approvata la manifestazione di interesse recante: "*Fondo per la prevenzione del rischio sismico istituito dall'art.11 DL 39/09 (conv. dalla L.77/09). Attuazione OCDPC n.780/2021 e D.G.R. 757/2023. Concessione ai Comuni di contributi finalizzati all'esecuzione di interventi locali o miglioramento o adeguamento sismico o demolizione e ricostruzione di edifici e infrastrutture di interesse strategico*" (nel seguito: manifestazione di interesse) prevedendo, quale termine per la presentazione delle istanze (da inviare a mezzo pec), le ore 18:00 del 40° giorno successivo alla pubblicazione dello stesso decreto sul BURC – ricadente in data 27/05/2024;
   m.2. si è provveduto ad effettuare la prenotazione di impegno n.6240000102 di complessivi €.17.267.821,38 a valere sul capitolo U1230 del bilancio gestionale 2024;

n. che con D.D. n.184 del 10/05/2024 (BURC n.37 del 13/05/2024) il termine per la presentazione delle istanze è stato prorogato, stabilendo che i Comuni interessati erano tenuti a trasmettere, a pena di esclusione, la propria istanza di partecipazione entro il termine perentorio delle ore 18:00 del 04/06/2024.

CONSIDERATO:

a. che in esito alla manifestazione di interesse sono pervenute n.41 istanze, tutte regolarmente acquisite al protocollo regionale;
b. che a seguito dell'istruttoria condotta dai funzionari preposti:
   b.1. n. 5 istanze sono risultate immediatamente ammissibili;
   b.2. n. 27 istanze hanno richiesto il soccorso istruttorio ai sensi del paragrafo 13.1 della manifestazione di interesse;
   b.3. n. 9 istanze sono risultate inammissibili per la presenza di cause di esclusione non sanabili con il soccorso istruttorio;
c. che per le n. 27 istanze di cui alla lettera b.2 sono state prodotte le relative comunicazioni, fissando in giorni 10 il termine entro il quale fornire eventuali chiarimenti, osservazioni o documenti, che sono pervenuti solo da n.18 Comuni interessati;
d. che per le n. 27 istanze di cui alla lettera b.2, alla conclusione delle attività istruttorie, è risultato che:
   d.1. n.16 istanze sono ammissibili;
   d.2. n.11 istanze sono inammissibili per le motivazioni indicate nell'elenco B allegato.

RILEVATO

a. che, all'esito delle attività istruttorie svolte sulle n.41 istanze prodotte dai Comuni interessati, ne sono pertanto risultate ammissibili n.21, che sono state ordinate secondo i criteri di priorità di cui al par.12 della manifestazione di interesse, per un importo totale di contributi richiesti pari ad €.21.437.713,98;
b. che l'importo totale dei contributi richiesti delle istanze ritenute ammissibili eccede le risorse disponibili, pari ad € 17.267.821,38;
c. che, delle n.21 istanze ammissibili, possono essere immediatamente ammesse a contributo le prime 16, per un importo totale di contributi richiesti pari ad **€ 16.387.784,22.**

RITENUTO

a. di dover approvare, conformemente a quanto stabilito dalla manifestazione di interesse (par.13), i seguenti elenchi (allegati):

a.1. **l'elenco A** (istanze ammissibili a contributo – par. 13.2.1 della manifestazione di interesse) articolato in:
  a.1.1. **sub-elenco A1** (istanze ammesse a contributo in quanto rientranti nei limiti delle risorse disponibili al momento della redazione dell'elenco) nel quale sono riportate n.16 istanze, ordinate secondo i criteri di priorità di cui al par.12 della manifestazione di interesse, per un importo totale di contributi richiesti pari ad **€.16.387.784,22** a valere sul fondo per la prevenzione del rischio sismico (art.11, D.L. 39/2009);
  a.1.2. **sub-elenco A2** (istanze che, se nulla osta, saranno ammesse a contributo in caso di mancata concessione o di revoca o decadenza di quelle comprese nel sub-elenco A1 o in caso di incremento delle risorse disponibili, per qualsiasi motivo intervenuto successivamente alla pubblicazione dell'elenco) nel quale sono riportate n.5 istanze, anch'esse ordinate secondo i criteri di priorità di cui al par.12 della manifestazione di interesse, per un importo totale di contributi richiesti pari ad **€ 5.049.929,76**;

a.2. **l'elenco B** (istanze escluse – costituito da quelle in cui sono state rilevate cause di esclusione non sanabili e quelle per le quali non sono state rimosse le cause di esclusione di cui al paragrafo 11 a seguito di soccorso istruttorio) nel quale sono riportate n. 20 istanze, ordinate secondo il numero di protocollo in ingresso;

b. di dover ammettere a contributo gli interventi riportati nel sub-elenco A1 e proposti dai Comuni ivi indicati;
c. di dover concedere in via provvisoria, a tali Comuni, i contributi ivi specificati per complessivi **€.16.387.784,22**, a valere sulle risorse di cui al Fondo per la prevenzione del Rischio Sismico istituito dal D.L. 39/09;
d. di dover invitare gli stessi Comuni a compilare e trasmettere a mezzo pec (all'indirizzo staff.501891@pec.regione.campania.it) il disciplinare per la gestione del contributo, sottoscritto dal legale rappresentante, redatto secondo gli allegati alla manifestazione di interesse D1 (disciplinare nel caso di partecipazione con il documento di indirizzo della progettazione - DIP) o D2 (disciplinare nel caso di partecipazione con progetto di fattibilità tecnico-economica - PF - o esecutivo - PE), entro 10 giorni dalla pubblicazione sul BURC del presente decreto; con l'avvertenza che i Comuni inadempienti decadranno definitivamente dal beneficio e l'Ufficio procederà allo scorrimento degli elenchi attingendo dal sub-elenco A2 (paragrafo 13.3 della manifestazione di interesse);
e. di dover conseguentemente impegnare in favore dei Comuni in parola, come indicato nell'allegato SAP che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, l'importo complessivo di **€ 16.387.784,22** a valere sulle risorse presenti sul capitolo di spesa U01230 dell'E.F. 2024 avente la seguente classificazione prevista dal D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118:

CODIFICAZIONE DELLA TRANSAZIONE ELEMENTARE DI BILANCIO							
Cap. spesa	Miss.	Prog.	Titolo	Macro	V Livello	Ric	Codice Identificativo spesa UE
U01230	11	1101	2	203	U.2.03.01.02.003	4	8

f. di dover demandare alla D.G. 50.13 Risorse Finanziarie - Staff 50.13.93 Funzioni di supporto Tecnico-Operativo - Gestione e coordinamento dei procedimenti di spesa, ai sensi dell'art. 56 del D.Lgs n. 118/2011 smi, gli adempimenti contabili di cui al predetto impegno;
g. di dover precisare, ai fini dell'applicazione del principio della competenza economica, che l'impegno di cui al presente atto presenta la seguente competenza economica: 01/01/2024–31/12/2024;
h. di dover precisare che gli interventi riportati nel sub-elenco A2 e proposti dai Comuni ivi indicati potranno essere ammessi a finanziamento in caso di mancata concessione o di revoca o decadenza di quelli compresi nel sub-elenco A1 o in caso di incremento delle risorse disponibili, per qualsiasi motivo (anche a seguito di economie di gara degli interventi già ammessi a contributo) intervenuto successivamente alla pubblicazione dell'elenco (paragrafo 13.2 della manifestazione d'interesse).

VISTO:
a. L'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n.780 del 20 maggio 2021 (pubblicata in G.U. n.143 del 17/06/2021);
b. Il Decreto del Capo Dipartimento della Protezione Civile del 22 giugno 2021;
c. l'OCDPC n.978 del 24 marzo 2023 (pubblicata in G.U. n.86 del 12/04/2023);

d. la D.G.R. n.526 del 23/11/2021;
e. la D.G.R. n.757 del 18/12/2023 (BURC n. 4 dell'8/1/2024);
f. la L.R. n. 24 del 28/12/2023 (BURC n. 92 del 28/12/2023);
g. la L.R. n. 25 del 28/12/2023 (BURC n. 92 del 28.12.2023), di approvazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026 della Regione Campania;
h. la DGR n. 814 del 29/12/2023 di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024/2026;
i. la DGR n. 3 del 10/01/2024 (BURC n. 6 del 15/1/2024), di approvazione del bilancio gestionale per gli esercizi 2024, 2025 e 2026 della Regione Campania;
j. la L.R. n. 7 del 30/04/2002 relativa all'ordinamento contabile della Regione Campania;
k. il Regolamento Regionale n. 12 del 15/12/2011, concernente l'Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale della Campania;
l. il D.Lgs 23 giugno 2011, n.118 e d.m.i.;
m. il Regolamento Regionale n. 12 del 15/12/2011 e ss.mm.ii.;
n. il visto di copertura contabile rilasciato dalla Direzione Generale 50.18, di cui alla nota della ex D.G.50.09 prot. 2017.0417126 del 15/06/2017.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dai responsabili del procedimento Ingegneri Antonio Iasevoli e Salvatore Palma, Funzionari della D.G.50.18 e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dai medesimi con prot. n.357759 del 19/07/2024 (alla quale sono anche allegate le dichiarazioni, rese da questi e dal sottoscrittore del presente provvedimento - delle quali si prende atto - di assenza di conflitto d'interessi, anche potenziale, per il presente procedimento)

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1. **DI APPROVARE** conformemente a quanto stabilito dalla manifestazione di interesse (par.13), **i seguenti elenchi (allegati):**
   1.1. **l'elenco A** (istanze ammissibili a contributo – par. 13.2.1 della manifestazione di interesse) articolato in:
      1.1.1. **sub–elenco A1** (istanze ammesse a contributo in quanto rientranti nei limiti delle risorse disponibili al momento della redazione dell'elenco) nel quale sono riportate n.16 istanze, ordinate secondo i criteri di priorità di cui al par.12 della manifestazione di interesse per un importo totale di contributi richiesti pari ad **€ 16.387.784,22** a valere sul fondo per la prevenzione del rischio sismico (art.11, D.L. 39/2009);
      1.1.2. **sub–elenco A2** (istanze che, se nulla osta, saranno ammesse a contributo in caso di mancata concessione o di revoca o decadenza di quelle comprese nel sub-elenco A1 o in caso di incremento delle risorse disponibili, per qualsiasi motivo intervenuto successivamente alla pubblicazione dell'elenco) nel quale sono riportate n.5 istanze, anch'esse ordinate secondo i criteri di priorità di cui al par.12 della manifestazione di interesse, per un importo totale di contributi richiesti pari ad **€ 5.049.929,76**;
   1.2. **l'elenco B** (istanze escluse – costituito da quelle in cui sono state rilevate cause di esclusione non sanabili e quelle per le quali non sono state rimosse le cause di esclusione di cui al paragrafo 11 a seguito di soccorso istruttorio) nel quale sono riportate n. 20 istanze, ordinate secondo il numero di protocollo in ingresso;
2. **DI AMMETTERE a contributo gli interventi riportati nel sub-elenco A1** e proposti dai Comuni ivi indicati;
3. **DI CONCEDERE in via provvisoria,** a tali Comuni, i contributi ivi specificati per complessivi **€.16.387.784,22**, a valere sulle risorse di cui al Fondo per la prevenzione del Rischio Sismico istituito dal D.L. 39/09;

4. **DI INVITARE** gli stessi Comuni a compilare e trasmettere a mezzo pec (all'indirizzo staff.501891@pec.regione.campania.it) il disciplinare per la gestione del contributo, sottoscritto dal legale rappresentante, redatto secondo gli allegati alla manifestazione di interesse D1 (disciplinare nel caso di partecipazione con il documento di indirizzo della progettazione - DIP) o D2 (disciplinare nel caso di partecipazione con progetto di fattibilità tecnico-economica - PF - o esecutivo - PE), entro 10 giorni dalla pubblicazione sul BURC del presente decreto; con l'avvertenza che i Comuni inadempienti decadranno definitivamente dal beneficio e l'Ufficio procederà allo scorrimento degli elenchi attingendo dal sub-elenco A2 (paragrafo 13.3 della manifestazione di interesse);
5. **DI IMPEGNARE** favore dei Comuni in parola, come indicato nell'allegato SAP che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, l'importo complessivo di **€ 16.387.784,22** a valere sulle risorse presenti nel capitolo di spesa U01230 dell'E.F. 2024;
6. **DI DEMANDARE** alla D.G. 50.13 Risorse Finanziarie - Staff 50.13.93 Funzioni di supporto Tecnico-Operativo - Gestione e coordinamento dei procedimenti di spesa, ai sensi dell'art.56 del D.Lgs n. 118/2011 smi, gli adempimenti contabili di cui al presente impegno;
7. **DI PRECISARE**, ai fini dell'applicazione del principio della competenza economica, che l'impegno presenta la seguente competenza economica: 01/01/2024–31/12/2024;
8. **DI PRECISARE** che gli interventi riportati nel sub-elenco A2 e proposti dai Comuni ivi indicati potranno essere ammessi a finanziamento in caso di mancata concessione o di revoca o decadenza di quelli compresi nel sub-elenco A1 o in caso di incremento delle risorse disponibili, per qualsiasi motivo (anche a seguito di economie di gara degli interventi già ammessi a contributo) intervenuto successivamente alla pubblicazione dell'elenco (paragrafo 13.2 della manifestazione d'interesse).
9. **DI SPECIFICARE** che avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente per territorio ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. n. 1199 del 24.11.1971, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notifica dello stesso;
10. **DI DISPORRE** la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.C. e sul sito web istituzionale della Regione Campania;
11. **DI TRASMETTERE** il presente decreto, a cura dei responsabili del procedimento:
    - 11.1. ad avvenuta esecutività dello stesso:
        - 11.1.1. ai Comuni che hanno partecipato alla manifestazione di interesse;
        - 11.1.2. alla pubblicazione di quanto richiesto dagli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 33/13 e ss.mm.ii.;
        - 11.1.3. alla pubblicazione sulla sezione "Regione casa di vetro" del sito istituzionale della Regione, per dare attuazione a quanto previsto dall'art.5 della legge regionale n.23/2017;
    - 11.2. alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie 50.13;
    - 11.3. allo Staff 50.13.93 Funzioni di supporto Tecnico-Operativo - Gestione e coordinamento dei procedimenti di spesa, per il seguito di competenza;
    - 11.4. alla Direzione Generale 50-18 Lavori Pubblici e Protezione Civile;
    - 11.5. all'Assessore al ramo nella persona del Presidente della G.R., per opportuna conoscenza;
    - 11.6. al Dipartimento della Protezione Civile, ai fini di quanto indicato all'art.13 co.2 dell'OCDPC 780/2021;
    - 11.7. all'UDCP – Segreteria di Giunta per l'archiviazione.

Ing. Sergio Caiazzo



ALLEGATO DATI CONTABILI

Attuazione OCDPC 780/2021 e DGR 757/2023. Concessione ai Comuni di contributi finalizzati all'esecuzione di interventi locali o miglioramento o adeguamento sismico o demolizione e ricostruzione di edifici e infrastrutture di interesse strategico. Manifestazione di interesse approvata con D.D. 128 del 12/04/2024. APPROVAZIONE ELENCHI, CONCESSIONE PROVVISORIA DEL CONTRIBUTO e IMPEGNO DI SPESA.

Ese.	Cap.	Tit.	Mis/Prg	M.Agg.	Cofog	V° Livello	UE	Ric.	San.	Comp.Eco.	Mesi	Conf.Pre.	Importo
2024	U01230	2	1101	203	03.2	U.2.03.01.02.003	8	4	3	01.01.2024	12	6240000102	16.387.784,22 €
												TOT. :	16.387.784,22 €

Capitolo U01230_003			
Eserc.	Cap.	N°Doc.Accert.	Importo
2024	E01326	A9	16.387.784,22 €
Totale			16.387.784,22 €

fonte: http://burc.regione.campania.it



ALLEGATO BENEFICIARI

Soggetto	CF/P.IVA	Res./Sede Leg.	Dati Anagrafici	CIG	CUP	SURF	Importo
COMUNE DI AIROLA	CF: 80000170623	CORSO MATTEOTTI,AIROLA (BN)		NA	NA	NA	487.125,00 €
COMUNE DI BUONABITACOLO	CF: 83002300651	VIA ROMA 157,BUONABITACOLO (SA)		NA	NA	NA	944.002,50 €
COMUNE DI CASTELNUOVO DI CONZA	CF: 82003550652	VIA F DI DONATO 16,CASTELNUOVO DI CONZA (SA)		NA	NA	NA	948.262,79 €
COMUNE DI COLLIANO	CF: 00600830657	VIA A TERLIZZI,COLLIANO (SA)		NA	NA	NA	999.650,63 €
COMUNE DI CONTURSI TERME	CF: 82001930658	PIAZZA GARIBALDI,CONTURSI TERME (SA)		NA	NA	NA	2.000.000,00 €
COMUNE DI FORINO	CF: 80006850640	PIAZZA MUNICIPIO,FORINO (AV)		NA	NA	NA	232.516,97 €
COMUNE DI MELITO IRPINO	CF: 81000270645	PIAZZA DEGLI EROI,MELITO IRPINO (AV)		NA	NA	NA	561.180,00 €
COMUNE DI MORCONE	CF: 80004600625	CORSO ITALIA 129,MORCONE (BN)		NA	NA	NA	760.500,00 €
COMUNE DI PALMA CAMPANIA	CF: 00622700631	VIA MUNICIPIO 74-76,PALMA CAMPANIA (NA)		NA	NA	NA	1.999.472,58 €
COMUNE DI PONTE	CF: 80000630626	PIAZZA VENTIDUE GIUGNO,PONTE (BN)		NA	NA	NA	1.031.250,00 €
COMUNE DI SANT'ARPINO	CF: 81000630616	PIAZZA UMBERTO I,SANT'ARPINO (CE)		NA	NA	NA	1.950.260,00 €
COMUNE DI SANZA	CF: 83002260657	PIAZZA XXIV MAGGIO,SANZA (SA)		NA	NA	NA	530.812,50 €
COMUNE DI TEGGIANO	CF: 83000070652	PIAZZA MUNICIPIO 1,TEGGIANO (SA)		NA	NA	NA	2.000.000,00 €
COMUNE DI VILLAMAINA	CF: 82001050648	VIA ROMA N.77,VILLAMAINA (AV)		NA	NA	NA	995.625,00 €
				N. BENEFICIARI: 16		TOT.:	16.387.784,22 €

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO BENEFICIARI

Soggetto	CF/P.IVA	Res./Sede Leg.	Dati Anagrafici	CIG	CUP	SURF	Importo
COMUNE DOMICELLA	CF: 80008690648	PIAZZA VINCENZO FERRANTE,DOMICELLA (AV)		NA	NA	NA	382.188,75 €
COMUNE SAN POTITO SANNITICO	CF: 82000950616	PIAZZA VITTORIA,SAN POTITO SANNITICO (CE)		NA	NA	NA	564.937,50 €
				N. BENEFICIARI: 16		TOT.:	16.387.784,22 €

fonte: http://burc.regione.campania.it



ALLEGATO BENEFICIARI

Capitolo U01230_003			
Soggetto	**CF/P.IVA**	**Importo 2024**	**Cap. E01326 A9**
COMUNE DI AIROLA	**CF: 80000170623**	**487.125,00 €**	**487.125,00 €**
COMUNE DI BUONABITACOLO	**CF: 83002300651**	**944.002,50 €**	**944.002,50 €**
COMUNE DI CASTELNUOVO DI CONZA	**CF: 82003550652**	**948.262,79 €**	**948.262,79 €**
COMUNE DI COLLIANO	**CF: 00600830657**	**999.650,63 €**	**999.650,63 €**
COMUNE DI CONTURSI TERME	**CF: 82001930658**	**2.000.000,00 €**	**2.000.000,00 €**
COMUNE DI FORINO	**CF: 80006850640**	**232.516,97 €**	**232.516,97 €**
COMUNE DI MELITO IRPINO	**CF: 81000270645**	**561.180,00 €**	**561.180,00 €**
COMUNE DI MORCONE	**CF: 80004600625**	**760.500,00 €**	**760.500,00 €**
COMUNE DI PALMA CAMPANIA	**CF: 00622700631**	**1.999.472,58 €**	**1.999.472,58 €**
COMUNE DI PONTE	**CF: 80000630626**	**1.031.250,00 €**	**1.031.250,00 €**
COMUNE DI SANT'ARPINO	**CF: 81000630616**	**1.950.260,00 €**	**1.950.260,00 €**
COMUNE DI SANZA	**CF: 83002260657**	**530.812,50 €**	**530.812,50 €**
COMUNE DI TEGGIANO	**CF: 83000070652**	**2.000.000,00 €**	**2.000.000,00 €**
COMUNE DI VILLAMAINA	**CF: 82001050648**	**995.625,00 €**	**995.625,00 €**
COMUNE DOMICELLA	**CF: 80008690648**	**382.188,75 €**	**382.188,75 €**
COMUNE SAN POTITO SANNITICO	**CF: 82000950616**	**564.937,50 €**	**564.937,50 €**

fonte: http://burc.regione.campania.it



ALLEGATO DICHIARAZIONI

Con la sottoscrizione del presente allegato si da atto espressamente che:

**** Tutti gli impegni indicati sono assunti nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata con imputazione, pertanto, all#esercizio finanziario in cui l#obbligazione viene a scadenza secondo le modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 e nel rispetto di quanto previsto dall#art. 56 del Dlgs n. 118/2011.***

**** In relazione alla spesa di cui al presente provvedimento sono stati regolarmente assolti tutti obblighi in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni previsti dal DLgs n. 33/2013.***

**** In relazione al presente provvedimento non sussiste alcun obbligo in materia di informativa sulla privacy ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR).***

fonte: http://burc.regione.campania.it

SUB - ELENCO A1

Istanze ammesse a contributo in quanto rientranti nei limiti delle risorse disponibili al momento della redazione dell'elenco.

N.ro	Prov.	Comune	C.F.	Istanza (prot. reg.)	Prot. m.o. del 26/06/24	Denominazione edificio	Indirizzo	Livello di prog.ne	Tipologia intervento	Destinazione d'uso strategica	CRITERI DI PRIORITA' NELL'ASSAGNEZAZIONE DEI CONTRIBUTI (paragrafo 12 della manifestazione di interesse)			Q_{contr} [€]	Q_{cof} [€]	Q_{tot} [€]
												α_{pre}	a_g			
1	SA	**Contursi Terme**	82001930658	279851 del 05/06/2024	316470	EX SCUOLA ELEMENTARE VINCENZO LARDO	via Alceo Marolda	DIP	demolizione e ricostruzione	COC	Edifici strategici che ospitano un Centro Operativo Comunale (C.O.C.), con preferenza per Comuni che alla data della manifestazione di interesse abbiano perlomeno consegnato all'Ufficio gli elaborati richiesti per l'analisi della CLE che includa l'edificio a cui si riferisce la domanda – §12.2.4.2. manifestazione di interesse	0	0,200042	**2.000.000,00 €**	- €	**2.000.000,00 €**
2	NA	**Palma Campania**	00622700631	282078 del 06/06/2024	316607	CASA COMUNALE	via Municipio n.74	DIP	adeguamento sismico	COC	Edifici strategici che ospitano un Centro Operativo Comunale (C.O.C.), con preferenza per Comuni che alla data della manifestazione di interesse abbiano perlomeno consegnato all'Ufficio gli elaborati richiesti per l'analisi della CLE che includa l'edificio a cui si riferisce la domanda – §12.2.4.2. manifestazione di interesse	0	0,177393	**1.999.472,58 €**	- €	**1.999.472,58 €**
3	SA	**Sanza**	83002260657	279753 del 05/06/2024	316695	CASA MUNICIPALE	piazza XXIV Maggio n.1	DIP	adeguamento sismico	COC	Edifici strategici che ospitano un Centro Operativo Comunale (C.O.C.), con preferenza per Comuni che alla data della manifestazione di interesse abbiano perlomeno consegnato all'Ufficio gli elaborati richiesti per l'analisi della CLE che includa l'edificio a cui si riferisce la domanda – §12.2.4.2. manifestazione di interesse	0,085	0,164329	**530.812,50 €**	1.172.308,50 €	**1.703.121,00 €**
4	SA	**Teggiano**	00379300650	254140 del 20/05/2024	316677	CASA COMUNALE	Piazza Municipio n.1	PF	demolizione e ricostruzione	COC	Edifici strategici che ospitano un Centro Operativo Comunale (C.O.C.), con preferenza per Comuni che alla data della manifestazione di interesse abbiano perlomeno consegnato all'Ufficio gli elaborati richiesti per l'analisi della CLE che includa l'edificio a cui si riferisce la domanda – §12.2.4.2. manifestazione di interesse	0,200	0,206061	**2.000.000,00 €**	2.819.656,00 €	**4.819.656,00 €**
5	CE	**San Potito Sannitico**	82000950616	279731 del 05/06/2024	316612	SEDE COMUNALE	Piazza della Vittoria n.6	DIP	miglioramento sismico	COC	Edifici strategici che ospitano un Centro Operativo Comunale (C.O.C.) - §12.2.4. manifestazione di interesse	0,094	0,245484	**564.937,50 €**	- €	**564.937,50 €**
6	SA	**Buonabitacolo**	83002300651	282059 del 06/06/2024		CASA COMUNALE	via Roma n.137	DIP	demolizione e ricostruzione	COC	Edifici strategici che ospitano un Centro Operativo Comunale (C.O.C.) - §12.2.4. manifestazione di interesse	0,126	0,205092	**944.002,50 €**	397.513,53 €	**1.341.516,03 €**
7	SA	**Colliano**	00600830657	278761 del 05/06/2024		EX MATTATOIO	Località Ponte Maiale	DIP	demolizione e ricostruzione	COC	Edifici strategici che ospitano un Centro Operativo Comunale (C.O.C.) - §12.2.4. manifestazione di interesse	0,144	0,234786	**999.650,63 €**	- €	**999.650,63 €**
8	BN	**Airola**	80000170623	277131 del 04/06/2024		PALAZZO MONTEVERGINE (BLOCCO IN C.A.)	Corso Matteotti	PE	miglioramento sismico	COC	Edifici strategici che ospitano un Centro Operativo Comunale (C.O.C.) - §12.2.4. manifestazione di interesse	0,197	0,189041	**487.125,00 €**	- €	**487.125,00 €**
9	AV	**Melito Irpino**	81000270645	279183 del 05/06/2024	316561	CASA COMUNALE	piazza degli Eroi n.1	DIP	demolizione e ricostruzione	COC	Edifici strategici che ospitano un Centro Operativo Comunale (C.O.C.) - §12.2.4. manifestazione di interesse	0,353	0,269414	**561.180,00 €**	1.103.413,58 €	**1.664.593,58 €**
10	CE	**Sant'Arpino**	81000630616	279768 del 05/06/2024	316737	PALAZZO DUCALE SANCHEZ-DE LUNA	piazza Macrì n.1	DIP	intervento locale	COC	Edifici strategici che ospitano un Centro Operativo Comunale (C.O.C.) - §12.2.4. manifestazione di interesse	0,500	0,151442	**1.950.260,00 €**	- €	**1.950.260,00 €**
11	SA	**Castelnuovo di Conza**	82003550652	281490 del 06/06/2024	316458	EDIFICIO EX SCUOLA ELEMENTARE E MEDIA INFERIORE	via Federico di Donato	DIP	miglioramento sismico	SEDE SECONDARIA DEL COC	Altre tipologie di edifici strategici (es.: centri di accoglienza, centri di ricovero, ecc.), con preferenza per Comuni che alla data della manifestazione di interesse abbiano perlomeno consegnato all'Ufficio gli elaborati richiesti per l'analisi della CLE che includa l'edificio a cui si riferisce la domanda - §12.2.5.2. manifestazione di interesse	0,092	0,263721	**948.262,79 €**	- €	**948.262,79 €**
12	AV	**Domicella**	80008690648	279898 del 05/06/2024		SALA CONSILIARE E BIBLIOTECA COMUNALE	piazza Vincenzo Ferrante n.1	DIP	miglioramento sismico	ATTREZZATURA STRATEGICA	Altre tipologie di edifici strategici (es.: centri di accoglienza, centri di ricovero, ecc.), con preferenza per Comuni che alla data della manifestazione di interesse abbiano perlomeno consegnato all'Ufficio gli elaborati richiesti per l'analisi della CLE che includa l'edificio a cui si riferisce la domanda - §12.2.5.2. manifestazione di interesse	0,100	0,179178	**382.188,75 €**	- €	**382.188,75 €**
13	AV	**Villamaina**	82001050648	279947 del 05/06/2024	316828	SCUOLA GIOVANNI GUSSONE	via San Giovanni	DIP	adeguamento sismico	CENTRO DI ACCOGLIENZA	Altre tipologie di edifici strategici (es.: centri di accoglienza, centri di ricovero, ecc) - §12.2.5. manifestazione di interesse	0	0,264851	**995.625,00 €**	- €	**995.625,00 €**
14	BN	**Morcone**	80004600625	281301 del 06/06/2024	316572	MUNICIPIO	Corso Italia n.129	DIP	adeguamento sismico	ED. STRATEGICO SEDE DI AMM.NE COMUNALE	Altre tipologie di edifici strategici (es.: centri di accoglienza, centri di ricovero, ecc) - §12.2.5. manifestazione di interesse	0,100	0,264971	**760.500,00 €**	- €	**760.500,00 €**
15	BN	**Ponte**	80000630626	279163 del 05/06/2024	316639	EX CASA PROTETTA PER ANZIANI	via Campo sportivo	DIP	demolizione e ricostruzione	CENTRO DI RICOVERO	Altre tipologie di edifici strategici (es.: centri di accoglienza, centri di ricovero, ecc) - §12.2.5. manifestazione di interesse	0,159	0,262084	**1.031.250,00 €**	550.000,00 €	**1.581.250,00 €**
16	AV	**Forino**	80006850640	281379 del 06/06/2024	316535	EX MACELLO COMUNALE SEDE DELLA PROTEZIONE CIVILE - SUB 3	via Annunziata	DIP	demolizione e ricostruzione	RICOVERO DI MEZZI E ATTREZZATURE DI PROT. CIVILE	Altre tipologie di edifici strategici (es.: centri di accoglienza, centri di ricovero, ecc) - §12.2.5. manifestazione di interesse	0,180	0,179471	**232.516,97 €**	- €	**232.516,97 €**
													TOTALE	**16.387.784,22 €**	**6.042.891,61 €**	**22.430.675,83 €**

Attuazione OCDPC 780/2021 e DGR 757/2023. Concessione ai Comuni di contributi finalizzati all'esecuzione di interventi locali o miglioramento o adeguamento sismico o demolizione e ricostruzione di edifici e infrastrutture di interesse strategico. Manifestazione di interesse approvata con D.D. 128 del 12/04/2024. APPROVAZIONE ELENCHI, CONCESSIONE PROVVISORIA DEL CONTRIBUTO e IMPEGNO DI SPESA.

SUB - ELENCO A2

Istanze che, se nulla osta, saranno ammesse a contributo in caso di mancata concessione o di revoca o decadenza di quelle comprese nell'elenco A1 o in caso di incremento delle risorse disponibili, per qualsiasi motivo intervenuto successivamente alla pubblicazione dell'elenco.

N.ro	Prov.	Comune	C.F.	Istanza (prot. reg.)	Prot. m.o. del 26/06/24	Denominazione edificio	Indirizzo	Livello di prog.ne	Tipologia intervento	Destinazione d'uso strategica	CRITERI DI PRIORITA' NELL'ASSAGNEZAZIONE DEI CONTRIBUTI (paragrafo 12 della manifestazione di interesse)			Q_{contr} [€]	Q_{cof} [€]	Q_{tot} [€]
												α_{pre}	a_g			
1	AV	**Calitri**	00218950640	280121 del 05/06/2024		EX SCUOLA INFANZIA	largo San Berardino	DIP	demolizione e ricostruzione	STRUTTURA STRATEGICA DI ACCOGLIENZA ED AGGREGAZIONE DEL PIANO DI PROTEZIONE CIVILE	Altre tipologie di edifici strategici (es.: centri di accoglienza, centri di ricovero, ecc) - §12.2.5. manifestazione di interesse	0,195	0,255502	**1.318.750,00 €**	- €	**1.318.750,00 €**
2	BN	**Calvi**	80000050627	280137 del 05/06/2024	316397	SCUOLA DELL'INFANZIA	via Roma n.55	DIP	demolizione e ricostruzione	CENTRO DI ACCOGLIENZA	Altre tipologie di edifici strategici (es.: centri di accoglienza, centri di ricovero, ecc) - §12.2.5. manifestazione di interesse	0,206	0,265742	**750.000,00 €**	- €	**750.000,00 €**
3	BN	**Reino**	00269920625	281511 del 06/06/2024	316640	MULINO A CILINDRI	via Torretta	DIP	demolizione e ricostruzione	COC ALTERNATIVO ALLA SEDE COMUNALE	Altre tipologie di edifici strategici (es.: centri di accoglienza, centri di ricovero, ecc) - §12.2.5. manifestazione di interesse	0,225	0,255661	**241.666,67 €**	8.333,33 €	**250.000,00 €**
4	NA	**San Giuseppe Vesuviano**	84002990632	279723 del 05/06/2024	316531	CASA COMUNALE	Piazza Elena d'Aosta	DIP	miglioramento sismico	SEDE DI AMMINISTRAZIONE COMUNALE	Altre tipologie di edifici strategici (es.: centri di accoglienza, centri di ricovero, ecc) - §12.2.5. manifestazione di interesse	0,260	0,168394	**1.900.000,00 €**	100.000,00 €	**2.000.000,00 €**
5	SA	**Sala Consilina**	00502010655	279968 del 05/06/2024	316478	PALAZINGARO	via Mario Bracco n. 9	DIP	miglioramento sismico	CENTRO DI ACCOGLIENZA	Altre tipologie di edifici strategici (es.: centri di accoglienza, centri di ricovero, ecc) - §12.2.5. manifestazione di interesse	0,329	0,228596	**839.513,09 €**	141.434,60 €	**980.947,69 €**
													TOTALE	**5.049.929,76 €**	**249.767,93 €**	**5.299.697,69 €**

ELENCO B - ISTANZE ESCLUSE

N. ro[i]	Prov.	Comune	Istanza (prot. reg.)	Prot. m.o. 26/06/2024	Prot. integrazioni pervenute	Denominazione edificio	Indirizzo	Livello di prog.ne	Tipologia intervento	Q_{contr} [€]	Q_{cof} [€]	Q_{tot} [€]	MOTIVAZIONI ISTANZE ESCLUSE
1	SA	**Montesano sulla Marcellana**	240193 del 14/05/2024	-	-	MUNICIPIO	via Piazza Filippo Gagliardi n.1	PE	miglioramento sismico	**1.128.371,09 €**	-	1.128.371,09 €	**Il progetto esecutivo allegato all'istanza non è conforme al D.lgs n.36/2023 come richiesto dal paragrafo 6.4 della manifestazione di interesse poiché risulta verificato, validato e approvato ai sensi del D.lgs n.50/2016. La non conformità alle specifiche normative citate comporta l'inammissibilità dell'istanza, in quanto non rispetta il quadro normativo vigente richiesto per la partecipazione alla manifestazione di interesse.**
2	AV	**Senerchia**	259674 del 24/05/2024	-	-	EX SCUOLA ELEMENTARE	Piazza F. De Sanctis - viale Castagni	DIP	miglioramento sismico	**528.750,00 €**	-	528.750,00 €	**La verifica sismica allegata all'istanza di partecipazione è stata redatta utilizzando il metodo semplificato, in contrasto con quanto previsto al paragrafo 10.5.1 della manifestazione di interesse.**
3	AV	**Calabritto**	271033 del 31/05/2024	-	-	CASERMA FORESTALE	Via A. Gramsci	PE	demolizione e ricostruzione	**1.766.097,76 €**	-	1.766.097,76 €	**Il progetto esecutivo allegato all'istanza non è conforme al D.lgs n.36/2023 come richiesto dal paragrafo 6.4 della manifestazione di interesse poiché risulta validato ai sensi del D.lgs n.163/2006. La non conformità alle specifiche normative citate comporta l'inammissibilità dell'istanza, in quanto non rispetta il quadro normativo vigente richiesto per la partecipazione alla manifestazione di interesse. Inoltre si evidenzia che: 1) il modello di istanza (allegato B.1) è incompleto; 2)l'edificio strategico oggetto di istanza è sito in un Comune che, ai sensi della D.G.R. n.422/2021 (BURC n.98 dell'11/10/2021), non risulta Comune di riferimento di un Contesto Territoriale (dichiarazione resa al p.to 8 del modello di istanza); 3) considerato quanto prescritto al paragrafo 9.1 della manifestazione di interesse, il contributo richiesto al p.to 22 (€ 1.766.097,76) eccede il contributo massimo erogabile (€ 539.500,00).**
4	SA	**Sant'Angelo a Fasanella**	278723 del 05/06/2024	316957	MANCATO RISCONTRO	EDIFICIO PUBBLICO EX PRETURA	via Iardini	PF	demolizione e ricostruzione	**374.500,00 €**	-	374.500,00 €	**Non è stata riscontrata la nota motivi ostativi prot. n. 316957 del 26/06/2024. In sintesi: 1) il modello di istanza (allegato B.1) non è compilato in tutte le sue parti; 2) la Relazione di sintesi del progetto è incompleta nelle sue parti essenziali; 3) non è chiara la strategicità dell'edificio oggetto di istanza con funzione di protezione civile; 4) le spese tecniche riportate nel QE superano il 15% dell'importo dei lavori in contrasto con quanto indicato al paragrafo 9.1 della manifestazione di interesse; 5) non sono stati allegati i provvedimenti di approvazione e validazione del PFTE ai sensi del D.Lgs 36/2023 come prescritto al paragrafo 10.5 della manifestazione di interesse; 6) la scheda di verifica sismica "L1/L2" risulta incompleta nelle parti essenziali.**
5	SA	**Sicignano degli Alburni**	278769 del 05/06/2024	-	-	SEDE PERIFERICA DEL CENTRO OPERATIVO COMUNALE	via Pisciarolo	PE	adeguamento sismico	**813.133,16 €**	-	813.133,16 €	**L'edificio oggetto di istanza è stato progettato con NTC seguenti al 1984 e il Comune, come riportato nella DGR n.5447 del 07/11/2022, non ha subito una riclassificazione sismica in senso sfavorevole. Pertanto, l'istanza risulta inammissibile ai sensi del paragrafo 11.2 della manifestazione di interesse. Inoltre si evidenzia che: 1) la relazione di sintesi non è redatta secondo il modello allegato C (nel documento allegato si rimanda ad elaborati specifici); 2) al punto 11 del modello di istanza (Allegato B1) viene riportato un valore dell'indicatore di rischio α pre-intervento pari a 0,265, in contrasto con quanto indicato nella scheda di verifica sismica "L1/L2"; 3) considerato quanto prescritto al paragrafo 9.1 della manifestazione di interesse, il contributo richiesto (€ 913.133,16) eccede il contributo massimo erogabile (€ 742.711,16).**
6	BN	**Reino**	278811 del 05/06/2024	316445	MANCATO RISCONTRO	PALAZZO DEI BENEDETTINI SOFIANI	via Palazzo	DIP	miglioramento sismico	**213.750,00 €**	-	213.750,00 €	**Non è stata riscontrata la nota motivi ostativi prot. n. 316445 del 26/06/2024. In sintesi: 1) l'indicatore di rischio α pre-intervento riportato nel modello di istanza (allegato B.1) è differente da quanto indicato nella scheda di verifica sismica "L1/L2" (in cui è pari a 0,225) e nella relazione di sintesi (in cui è pari a 0,240); 2) considerato quanto prescritto al paragrafo 9.1 della manifestazione di interesse, il contributo richiesto (€ 213.750,00) eccede il contributo massimo erogabile che, per α=0,225, risulta pari a € 206.625,00 mentre per α=0,240 risulta pari a €202.350,00; 3) non è stato chiarito se l'edificio è allo stato di rudere o meno; 4) non è riportato lo stralcio del piano di emergenza o di altra disposizione per la gestione dell'emergenza comprovante la strategicità della costruzione ai fini di protezione civile.**
7	SA	**Palomonte**	279715 del 05/06/2024	316620	337038 del 08/07/2024	PONTE - VIA VINCENZO VALITUTTO	via Vincenzo Valitutto	DIP	demolizione e ricostruzione	**618.000,00 €**	282.000,00 €	900.000,00 €	**L'istanza di partecipazione risulta incompleta poiché non sono stati allegati la Relazione di sintesi del progetto (allegato C), la verifica sismica e la scheda di verifica sismica "L1/L2" in contrasto con quanto prescritto al paragrafo 10.5 della manifestazione di interesse.**
8	NA	**Sant'Antonio Abate**	279739 del 05/06/2024	317216	MANCATO RISCONTRO	EDIFICIO COMUNALE CASA RUSSO	via Casa Russo	PF	adeguamento sismico	**652.195,00 €**	-	652.195,00 €	**Non è stata riscontrata la nota motivi ostativi prot. n. 317216 del 26/06/2024. In sintesi: 1) il modello di istanza (allegato B.1) non è compilato in tutte le sue parti; 2) considerato quanto prescritto al paragrafo 9.1 della manifestazione di interesse, il contributo richiesto (€652.195,00) eccede il contributo massimo erogabile che, per α=0,410, risulta pari a €270.000,00 mentre per α=0,171 risulta pari a €375.000,00; 3) la relazione di sintesi non è redatta secondo il modello allegato C; 4) non è riportato lo stralcio del piano di emergenza o di altra disposizione per la gestione dell'emergenza comprovante la strategicità della costruzione ai fini di protezione civile; 5) non sono stati trasmessi i provvedimenti di approvazione e validazione del progetto di fattibilità tecnico-economica ai sensi del D.Lgs 36/2023 come prescritto dal paragrafo 10.5 della manifestazione di interesse.**

ELENCO B - ISTANZE ESCLUSE

N.ro[i]	Prov.	Comune	Istanza (prot. reg.)	Prot. m.o. 26/06/2024	Prot. integrazioni pervenute	Denominazione edificio	Indirizzo	Livello di prog.ne	Tipologia intervento	Q_{contr} [€]	Q_{cof} [€]	Q_{tot} [€]	MOTIVAZIONI ISTANZE ESCLUSE
9	CE	**Gallo Matese**	279804 del 05/06/2024	-	-	EX SCUOLA MATERNA	via Piana	DIP	demolizione e ricostruzione	**614.983,75 €**	-	614.983,75 €	**La documentazione obbligatoria prescritta al paragrafo 10.5 della manifestazione di interesse è stata trasmessa con nota pec del 04/06/2024 alle ore 18:29 (acquisita al prot. regionale con n.284625 del 07/06/2024) oltre il termine prescritto al paragrafo 10.1 della manifestazione di interesse (così come stabilito al p.to 1 del decretato del DD n. 184 del 10/05/2024). Si precisa che con nota pec del 04/06/2024 alle ore 17:55 è stato trasmesso il solo modello di istanza (allegato B.1).**
10	SA	**Polla**	279877 del 05/06/2024	316631	MANCATO RISCONTRO	STAZIONE DI COMANDO DEI CARABINIERI	via Massicella n.3	DIP	adeguamento sismico	**446.418,75 €**	-	446.418,75 €	**Non è stata riscontrata la nota motivi ostativi prot. n. 316631 del 26/06/2024. In sintesi:** **1) il modello di istanza (allegato B.1) non è compilato in tutte le sue parti;** **2) la relazione di sintesi non è redatta secondo il modello allegato C;** **3) non sono stati trasmessi la verifica sismica dell'edificio oggetto di istanza, la scheda di verifica sismica e il provvedimento di approvazione del DIP ai sensi del D.Lgs 36/2023 in contrasto con quanto prescritto al paragrafo 10.5 della manifestazione di interesse.**
11	BN	**San Leucio del Sannio**	279896 del 05/06/2024	316560	MANCATO RISCONTRO	EX EDIFICIO SCOLASTICO VARDARO C.O.I. PROTEZIONE C.	via Vardaro	DIP	miglioramento sismico	**841.500,00 €**	-	841.500,00 €	**Non è stata riscontrata la nota motivi ostativi prot. n. 316560 del 26/06/2024. In sintesi:** **1) il modello di istanza (allegato B.1) non è compilato in tutte le sue parti;** **2) l'edificio strategico oggetto di istanza è sito in un Comune che, ai sensi della D.G.R. n.422/2021 (BURC n.98 dell'11/10/2021), non risulta Comune di riferimento di un Contesto Territoriale (dichiarazione resa al p.to 8 del modello di istanza);** **3) la Relazione di sintesi del progetto è incompleta nelle sue parti essenziali;** **4) il file originario contenente la verifica sismica risulta danneggiato non consentendone l'apertura e la visualizzazione dell'elaborato e non è stata nuovamente trasmessa la verifica come richiesto nella nota motivi ostativi;** **5) non è stato trasmesso il DIP in contrasto con quanto prescritto al paragrafo 10.5 della manifestazione di interesse.**
12	NA	**Acerra**	280008 del 05/06/2024	316350	MANCATO RISCONTRO	SEDE PROTEZIONE CIVILE	via Manzoni n.93	PE	miglioramento sismico	**386.625,00 €**	-	386.625,00 €	**Non è stata riscontrata la nota motivi ostativi prot. n. 316350 del 26/06/2024. In sintesi:** **1) il modello di istanza (allegato B.1) non è compilato in tutte le sue parti;** **2) nel modello di istanza l'edificio è individuato come COM e COC in contrasto con quanto riportato nel Piano di Protezione Civile approvato con Delibera di Consiglio Comunale n.39 del 21/12/2015 dal quale si evince che, la costruzione in oggetto non si configura come COM o COC ma rientra in un'area individuata come area di attesa (rif. Tav. 4 del Piano di Protezione Civile);** **3) p.to 11 del modello di istanza viene riportato un valore dell'indicatore di rischio α pre-intervento pari a 0,188 differente a quanto indicato nella verifica sismica e nella scheda di verifica sismica "L1/L2" (in cui è pari a 0,120);** **4) considerato quanto prescritto al paragrafo 9.1 della manifestazione di interesse, il contributo richiesto al p.to 22 (€ 386.625,00) eccede il contributo massimo erogabile che, per α=0,188 o α=0,120 risulta pari a € 339.937,50.**
13	NA	**Casalnuovo di Napoli**	281230 del 06/06/2024	-	-	ISTITUTO SCOLASTICO E. DE NICOLA	via Roma	pe	adeguamento sismico	**1.971.325,17 €**	-	1.971.325,17 €	**Il progetto esecutivo allegato all'istanza non è conforme al D.lgs n.36/2023 come richiesto dal paragrafo 6.4 della manifestazione di interesse poiché risulta verificato, validato e approvato ai sensi del D.lgs n.50/2016.** **La non conformità alle specifiche normative citate comporta l'inammissibilità dell'istanza, in quanto non rispetta il quadro normativo vigente richiesto per la partecipazione alla manifestazione di interesse.**
14	SA	**Stio**	281273 del 06/06/2024	-	-	STRUTTURA STRATEGICA E POLIVALENTE	Piazza Mercato - via Rimembranza	DIP	demolizione e ricostruzione	**899.897,88 €**	-	899.897,88 €	**Il Comune non rientra nell'Allegato A (estratto dell'allegato 7) e pertanto l'istanza di partecipazione è stata presentata da un soggetto non ammesso (rif. paragrafo 5 della manifestazione di interesse) rientrando tra i casi esclusione di cui al paragrafo 11.1 della suddetta manifestazione.**
15	NA	**Boscoreale**	281339 del 06/06/2024	316379	MANCATO RISCONTRO	ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE 3° CASTALDI RODARI	via Marchesa	DIP	adeguamento sismico	**1.999.999,99 €**	-	1.999.999,99 €	**Non è stata riscontrata la nota motivi ostativi prot. n. 316379 del 26/06/2024. In sintesi:** **1) il modello di istanza (allegato B.1) non è compilato in tutte le sue parti;** **2) la Relazione di sintesi del progetto è incompleta in alcune parti essenziali;** **3) non è stato trasmesso il provvedimento di approvazione del DIP ai sensi del D.Lgs 36/2023 in contrasto con quanto prescritto al paragrafo 10.5 della manifestazione di interesse;** **4) non è riportato lo stralcio del piano di emergenza o di altra disposizione per la gestione dell'emergenza comprovante la strategicità della costruzione ai fini di protezione civile;** **5) le spese tecniche riportate nel QE superano il 15% dell'importo dei lavori in contrasto con quanto indicato al paragrafo 9.1 della manifestazione di interesse;** **6) non è stata chiarita l'epoca di progettazione dei corpi di fabbrica che costituiscono l'edificio oggetto di istanza e le NTC utilizzate.**
16	AV	**Forino**	281430 del 06/06/2024	316491	333661 del 05/07/2024	EX MACELLO COMUNALE SEDE DELLA PROTEZIONE CIVILE - SUB 2	via Annunziata	DIP	demolizione e ricostruzione	**219.740,13 €**	-	219.740,13 €	**L'edificio oggetto di istanza non risulta incluso nel Piano di Protezione Civile Comunale o sovraordinato approvato in contrasto con quanto prescritto al paragrafo 6.2 della manifestazione di interesse.**

ELENCO B - ISTANZE ESCLUSE

N.ro[i]	Prov.	Comune	Istanza (prot. reg.)	Prot. m.o. 26/06/2024	Prot. integrazioni pervenute	Denominazione edificio	Indirizzo	Livello di prog.ne	Tipologia intervento	Q_{contr} [€]	Q_{cof} [€]	Q_{tot} [€]	MOTIVAZIONI ISTANZE ESCLUSE
17	BN	**San Giorgio La Molara**	281449 del 06/06/2024	316505	MANCATO RISCONTRO	CASA COMUNALE	via N. Ciletti n.1	DIP	miglioramento sismico	**1.164.375,00 €**	-	1.164.375,00 €	**Non è stata riscontrata la nota motivi ostativi prot. n. 316505 del 26/06/2024. In sintesi: 1) il modello di istanza (allegato B.1) non è compilato in tutte le sue parti (non è indicato il volume esistente per ciascun corpo di fabbrica, non sono stati riportati gli indicatori di rischio per entrambi i corpi di fabbrica coerenti con i valori indicati nelle verifiche sismiche, non è stato precisato il valore del contributo richiesto e dell'eventuale cofinanziamento); 2) la Relazione di sintesi del progetto è incompleta nelle sue parti essenziali; 3) non è riportato lo stralcio del piano di emergenza o di altra disposizione per la gestione dell'emergenza comprovante la strategicità della costruzione ai fini di protezione civile; 4) il quadro economico allegato non risulta articolato come prescritto al paragrafo 10.7 della manifestazione di interesse; 5) le schede di verifica sismica "L1/L2" risultano incomplete e presentano dati incoerenti rispetto a quelli riportati nelle verifiche sismiche.**
18	BN	**Ginestra degli Schiavoni**	281524 del 06/06/2024	316548	335079 del 05/07/2024	CASA COMUNALE	via Porta Nuova n.2	DIP	miglioramento sismico	**571.875,00 €**	-	571.875,00 €	**Non è stato chiarito l'anno di progettazione dell'edificio e le NTC utilizzate, tenuto conto di quanto prescritto al paragrafo 11.2 della manifestazione di interesse poiché, dai dati forniti dall'Ente si evince solo che il progetto dell'edificio oggetto di istanza, è stato approvato nel 1987 (rif. considerato della Delibera n.65 del 31/10/1988). Precisato che l'art. 2 del D.M. 19 giugno 1984 - Norme tecniche relative alle costruzioni sismiche (G.U. 30 luglio 1984 n.208), prescrive che "in via transitoria, per sei mesi dalla data di pubblicazione del presente decreto, possono ancora applicarsi le norme di cui ai decreti 3 marzo 1975 e 3 giugno 1981", e che il Comune non ha subito una riclassificazione sismica in senso sfavorevole successiva al 1984, l'istanza è da escludere ai sensi del paragrafo 11.2 della manifestazione di interesse (edifici progettati con le NTC del 1984 o seguenti ricadenti in Comuni che non abbiano subito una riclassificazione sismica in senso sfavorevole).**
19	CE	**Arienzo**	281576 del 06/06/2024	-	-	ISTITUTO COMPRENSIVO "G. GALILEI"	via Cappella	DIP	DATO ASSENTE	DATO ASSENTE	DATO ASSENTE	DATO ASSENTE	**L'istanza originaria trasmessa con nota pec del 04/06/2024 alle ore 15:24 (acquisita al prot. regionale con n.281415 del 06/06/2024) risulta totalmente incompleta poiché non sono stati allegati il modello di istanza (allegato B.1), la Relazione di sintesi del progetto (allegato C), la verifica sismica e la scheda di verifica sismica "L1/L2" in contrasto con quanto prescritto al paragrafo 10.5 della manifestazione di interesse.**
20	CE	**Gallo Matese**	284439 del 06/06/2024	-	-	PONTE	località Le Mandre - Crucella	PF	demolizione e ricostruzione	**175.041,24 €**	-	175.041,24 €	**La documentazione obbligatoria prescritta al paragrafo 10.5 della manifestazione di interesse è stata trasmessa con nota pec del 04/06/2024 ore 18:33 (acquisita al prot. regionale con n.284670 del 07/06/2024) oltre il termine prescritto al paragrafo 10.1 della manifestazione di interesse (così come stabilito al p.to 1 del decretato del DD n. 184 del 10/05/2024). Si precisa che con nota pec del 04/06/2024 alle ore 17:56 è stato trasmesso il solo modello di istanza (allegato B.1).**

[i] Le presenti istanze sono ordinate secondo il numero di protocollo regionale indicato alla IV colonna.

Decreto Dirigenziale n. 21 del 12/07/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 9 – DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO

Oggetto dell'Atto:

SERVIZI DI GESTIONE E MANUTENZIONE DELLA RETE GNSS, COMPOSTA DA n. 16 STAZIONI PERMANENTI, DELLA REGIONE CAMPANIA. AVVIO PROCEDURA DI AFFIDAMENTO, APPROVAZIONE DOCUMENTI DI GARA E PRENOTAZIONE DI IMPEGNO.

fonte: http://burc.regione.campania.it

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

a. la Rete di Stazioni Permanenti GNSS (GPS-GLONASS) della Regione Campania, installate prevalentemente in siti di proprietà regionale e realizzata per lo Sviluppo della Larga Banda nelle Regioni del Mezzogiorno - Progetto Pr5SIT del 2006, eroga servizi di posizionamento per l'Estensione dei Servizi Informativi Integrati per la gestione del Territorio, ha lo scopo di fornire tutti i servizi standard ad essa connessi, come la diffusione delle correzioni per il Tempo Reale e lo scarico dei i dati per la Post-Elaborazione;
b. L' Unità 50.09.92 di Staff alla DG Governo del Territorio con funzioni di supporto Tecnico operativo è competente per la gestione e manutenzione della Rete GNSS della Regione Campania, costituita da n. 16 stazioni permanenti presenti su tutto il territorio regionale;
c. in data 1/12/2024 si conclude l'appalto alla società TOPCON Positioning Italy per l'affidamento dei servizi di manutenzione ordinaria e straordinaria degli apparati hardware e software, della gestione dei dati e degli utenti, della gestione del call-center telefonico e la sostituzione dei beni non riparabili per vetustà, della Rete GNSS della Regione Campania, composta da 16 stazioni permanenti;
d. in previsione dell'indizione di nuova gara per l'affidamento dei servizi in questione, con DGR n. 3 del 10/01/2024 di approvazione del Bilancio Gestionale 2024/2026 della Regione Campania – Formulazione Indirizzo, sono state previste le risorse finanziarie, come da richiesta di fabbisogno finanziario necessario, sul capitolo U05316, di competenza della struttura di Staff tecnico-operativo 50.09.92 alla DG Governo del Territorio;
e. con nota prot. n. 557719 del 18/09/2019 la Direzione Generale Risorse Finanziarie ha comunicato che a partire dal 01/01/2020 gli allegati ai decreti di spesa su DDD devono essere generati esclusivamente attraverso l'applicativo SIC/SAP.

DATO ATTO CHE:

a. per quanto previsto in materia di programmazione di lavori e acquisti beni e servizi, ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs n. 36/2023, l'intervento per l'affidamento dei Servizi di Gestione e Manutenzione della Rete GNSS, composta da n. 16 stazioni permanenti, della Regione Campania, è stato inserito nel Programma triennale 2024-2026 con Codice CUI S 80011990639 2024 00042;
b. l'art. 17, comma 1 del D.Lgs 36/2023 prescrive che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
c. con Ordine di Servizio del Dirigente responsabile, agli atti di ufficio con n. OS_2024_176, è stato nominato Responsabile unico del progetto il dr. Di Nardo Cuono, funzionario dipendente di ruolo appartenente all'unità organizzativa competente titolare della spesa, in possesso dei requisiti e delle competenze professionali adeguate in relazione ai compiti al medesimo affidati, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs n. 36/2023;
d. ai sensi del comma 6, art. 15 del d.Lgs n. 36/2023, attraverso ordine di servizio al punto precedente menzionato, è stata istituita una struttura di supporto al RUP composta dall' ing. Landriani Luca ed il dr. Amendola Nicola, dipendenti di ruolo presso la Direzione Generale per il Governo del Territorio;
e. con delibera ANAC del 19 dicembre 2023, n. 610, è stato definito l'importo del contributo dovuto dalle stazioni appaltanti alla stessa autorità, in attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67 della legge n. 266 del 23 dicembre 2005, identificato per la procedura in oggetto nell'importo di euro 35,00;
f. ai sensi dell'art. 45 D.lgs. n. 36/2023, a carico degli stanziamenti previsti per le singole procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture le stazioni appaltanti e gli enti concedenti destinano risorse finanziarie per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti;

RILEVATO CHE:

a. alla data di adozione del presente provvedimento non risultano attive convenzioni presso Consip spa aventi ad oggetto la totalità dei servizi da acquisire per la specificità e l'eterogeneità delle attività richieste;
b. non sono presenti soggetti e offerte utili a soddisfare la richiesta di fabbisogno per l'esecuzione della totalità dei servizi in oggetto reperibili attraverso il Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione *Me.Pa.*;
c. l'individuazione attraverso le analisi di mercato di operatori idonei da raggiungere risulta complessa per la specificità e l'eterogeneità delle attività richieste;

CONSIDERATO CHE:

a. per consentire la continuità dei servizi erogati agli utenti della Rete GNSS della Regione Campania è stato necessario avviare il procedimento per la progettazione, affidamento ed esecuzione dei SERVIZI DI GESTIONE E MANUTENZIONE DELLA RETE GNSS, COMPOSTA DA n. 16 STAZIONI PERMANENTI, DELLA REGIONE CAMPANIA;
b. il principio del risultato costituisce criterio prioritario per l'esercizio del potere discrezionale e per l'individuazione della regola del caso concreto, ai sensi dell'art. 1 comma 4 del codice dei contratti pubblici, di cui al D.Lgs n.36/2023;
c. al fine di conseguire i fondamentali principi di buon andamento della Pubblica Amministrazione, rotazione, libera concorrenza, non discriminazione, proporzionalità e pubblicità, favorire il raggiungimento di una più ampia platea di potenziali affidatari e partecipazione di più operatori economici, è ritenuto necessario ricorrere ad una procedura di tipo negoziata senza pubblicazione del bando, ai sensi dell'art. 50, co 1 lett e) del D.Lgs n. 36/2023, previa pubblicazione di un Avviso pubblico per manifestazione di interesse aperto a tutti gli operatori, utile a soddisfare il fabbisogno dell'amministrazione relativo all'affidamento per l'esecuzione dei servizi di cui trattasi, da aggiudicare secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, in ossequio a quanto stabilito dall'art. 108 del Codice dei contratti, anche in presenza di una sola offerta valida;
d. è stato ritenuto opportuno prevedere la durata del contratto per l'esecuzione dei servizi di Gestione e Manutenzione della Rete GNSS, composta da n. 16 stazioni permanenti, della Regione Campania, per un periodo di 24 mesi decorrente dall' avvio delle attività, con espressa opzione di proroga del termine contrattuale, ai sensi dell'art. 120 comma 1 e 10 del D.Lgs n. 36/2023, pari ad ulteriori mesi 12 (dodici), esercitabile discrezionalmente e ad insindacabile giudizio dell'amministrazione Regione Campania, le attività saranno da eseguire da parte dell'affidatario agli stessi patti e condizioni previsti dal contratto esecutivo da sottoscrivere, dal capitolato di appalto e dagli atti di gara, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
e. l'opzione di proroga del termine contrattuale, verificata la sussistenza delle previsioni di disponibilità finanziaria in bilancio, sarà esercitabile previa valutazione discrezionale relativa all'economicità ed all'efficacia/efficienza della conferma delle precedenti condizioni, in caso contrario, qualora si ritenga necessaria la modifica di alcune di esse, in quanto non più attuali e/o necessarie, il termine delle attività sarà tacitamente considerato quello di scadenza naturale del contratto, corrispondente a 24 mesi decorrenti dall'avvio attività;
f. occorre approvare la documentazione tecnica e amministrativa che forma parte integrante e sostanziale del presente atto composta dal capitolato speciale d'appalto (Allegato A), la griglia dei Requisiti di partecipazione e dei criteri e sub-criteri di valutazione delle offerte con relativi punteggi (Allegato B), l'Avviso pubblico per manifestazione di interesse aperto a tutti gli operatori (Allegato C) ed al modello *Manifestazione di Interesse* a partecipare alla procedura di affidamento per l'esecuzione dei servizi in parola (Allegato D);
g. la spesa complessiva utile a finanziare il fabbisogno necessario all'affidamento del contratto per l'esecuzione dei servizi richiesti per un periodo di 24 mesi, valutata in considerazione dei corrispettivi erogati di cui ai precedenti contratti e per quanto previsto dal Capitolato di Appalto allegato, è stata calcolata nella misura di Euro **103.032,00** (centotremilatrentadue/00), importo da porre quale base di offerta soggetto a ribasso, al netto IVA da riconoscere come per Legge, pari ad Euro 22.667,04, per un totale complessivo di Euro **125.699,04**, somma comprensiva di tutti gli oneri, spese e prestazioni inerenti il predetto servizio, finanziata dal capitolo di spesa U05316, di competenza dell'Unità di Staff 50.09.92;
h. come dettagliatamente specificato nei documenti di gara allegati e nella relazione per la stima del valore del contratto, agli atti di ufficio prot. n. PG_2024_337761, la somma correlata all'opzione di proroga contrattuale è stata calcolata in euro 44.726,00, pertanto, il valore dell'appalto è stimato in euro 147.758,00**,** gli importi si intendono al netto di IVA da riconoscere come per Legge;
i. l'importo corrispettivo da riconoscere per l'esercizio dell'opzione di proroga del termine contrattuale seguirà la eventuale riduzione, nella medesima misura, direttamente proporzionale, del ribasso percentuale formulato in fase di offerta dall'operatore aggiudicatario;
j. le percentuali e le classi di importo relative al calcolo degli incentivi per funzioni tecniche svolte dal personale dipendente della Giunta regionale della Campania sono stabilite, nelle more dell'approvazione del nuovo regolamento, dal Regolamento regionale n. 9 del 2018, come espressamente indicato nelle circolari della DG Risorse finanziarie n. 31485 e 221320 del 2024;
k. il quadro economico relativo al procedimento in oggetto è stato formulato secondo il seguente prospetto,

fonte: http://burc.regione.campania.it

QUADRO ECONOMICO	IMPORTO (Euro)
Valore dei Servizi soggetto a ribasso in fase di offerta	103.032,00
Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	0
Costi della manodopera non soggetti a ribasso	0
Totale servizi	**103.032,00**
IVA 22%	22.667,04
Totale comprensivo di IVA	125.699,04
Contributo ANAC	35,00
Incentivi alle funzioni tecniche art. 45 D.LGS 36/2023	2.060,64
(Incentivi per personale interno RUP e supporto al RUP - comma 3 art. 45 D.lgs. 36/2023 quota 80% funzioni tecniche inclusi oneri previdenziali e IRAP)	(968,50)
(Incentivi destinati acquisti beni, tecnologie e servizi - comma 6 e 7 art. 45 D.lgs. 36/2023 quota 20% + quota incentivi funzioni non svolte comma 2)	(1.092,14)
TOTALE GENERALE	127.794,68
Valore dell'opzione di proroga del termine contrattuale	44.726,00
Valore contrattuale stimato dell'appalto	*147.758,00*
IVA 22%	32.506,76
Valore contrattuale stimato dell'appalto comprensivo di IVA	180.264,76
Incentivi alle funzioni tecniche art. 45 D.LGS 36/2023	894,52
TOTALE GENERALE CON ESERCIZIO OPZIONE DI PROROGA	181.159,28

DATO ATTO, altresì, CHE:

a. i servizi oggetto del presente provvedimento, altamente specialistici, sono considerati di natura intellettuale, in quanto le oggettive caratteristiche riguardano prestazioni professionali costituenti ideazione o elaborazione di pareri e soluzioni personalizzate, prevalenti nel contesto della prestazione erogata rispetto alle attività materiali e all'organizzazione di mezzi e risorse, pertanto, è stato ritenuto opportuno non rilevare i costi della manodopera;
b. come da dichiarazione del RUP, agli atti di ufficio prot. n. PG/2024/0312892, non sussistono rischi da interferenza di cui all'art. art. 26, CO 3 ter, D.Lgs 81/2008 e ss.mm.ii, e pertanto, gli oneri della sicurezza connessi sono pari ad Euro Zero;

VERIFICATE

a. da parte dei funzionari dello Staff 500992, la congruità complessiva della spesa e la copertura finanziaria utile rispetto ai servizi richiesti;
b. la dichiarazione resa dal RUP, ai sensi dell'art. 6-bis della legge n.241 del 1990 e s.m.i e della circolare del responsabile dell'Anticorruzione n. 15 del 2016, in materia di conflitto di interessi relative al procedimento in corso, è agli atti di Ufficio Staff 50.09.92, prot. n. PG/2024/312870;
c. le dichiarazioni rese dal Gruppo di lavoro nominato con funzioni di supporto al RUP, ai sensi dell'art. 6-bis della legge n.241 del 1990 e s.m.i e della circolare del responsabile dell'Anticorruzione n. 15 del 2016, in materia di conflitto di interessi relative al procedimento in corso, agli atti di Ufficio, prot. n. PG/2024/318251 e PG/2024/343056;

RITENUTO pertanto,

a) di dover procedere all'approvazione della documentazione tecnica-amministrativa, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, composta dal capitolato speciale d'appalto (Allegato A), dalla griglia dei Requisiti di partecipazione e dei criteri e sub-criteri di valutazione delle offerte con relativi punteggi (Allegato B), dell'Avviso pubblico per manifestazione di interesse aperto a tutti gli operatori (Allegato C) ed al modello *Manifestazione di Interesse* a partecipare alla procedura di affidamento per l'esecuzione dei Servizi di Gestione e Manutenzione della Rete GNSS, composta da n. 16 stazioni permanenti, della Regione Campania (Allegato D);
b) di dover approvare il quadro economico formulato secondo il prospetto soprariportato al "considerato che" lettera "k.";

fonte: http://burc.regione.campania.it

c) di dover confermare la nomina del Responsabile unico del progetto, dr. Di Nardo Cuono, di cui all'Ordine di servizio agli atti di ufficio con n. OS_2024_176, funzionario dipendente di ruolo appartenente all'unità organizzativa competente titolare della spesa, in possesso dei requisiti e delle competenze professionali adeguate in relazione ai compiti al medesimo affidati, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs n. 36/2023;

d) di dover confermare, altresì, la nomina, di cui all' OS_2024_176, della struttura di supporto al RUP composta dall' ing. Landriani Luca ed il dr. Amendola Nicola dipendenti di ruolo presso la Direzione Generale per il Governo del Territorio;

e) di dover disporre, per la attivazione della procedura di affidamento dei *servizi di Gestione e Manutenzione della Rete GNSS, composta da n. 16 stazioni permanenti, composta da 16 stazioni permanenti, della Regione Campania,* la prenotazione di impegno dell'importo complessivo di euro **127.794,68**, corrispondente al corrispettivo per l'esecuzione dei Servizi richiesti comprensivo di tutti gli oneri ed IVA, al contributo dovuto all' Autorità anticorruzione *ANAC* e alle risorse destinate agli incentivi alle funzioni tecniche ex art. 45 – D.Lgs 36/2023, secondo le modalità contabili-finanziarie riportati nell'allegato SAP n. 111841 al presente provvedimento che ne forma parte integrante e sostanziale, rispettivamente,
   - l'importo di euro 62.884,52, (corrispettivo servizi euro 51.516,00, oltre IVA (22%) pari ad euro 11.333,52 e contributo ANAC euro 35,00), sul capitolo U05316, Missione 09, Programma 0902, Titolo 1, Esercizio finanziario 2025**,** che presenta sufficiente disponibilità;
   - l'importo di euro 64.910,16, (corrispettivo servizi euro 51.516,00, oltre IVA (22%) pari ad euro 11.333,52 ed incentivi alle funzioni tecniche) sul capitolo U05316, Missione 09, Programma 0902, Titolo 1, Esercizio finanziario 2026**,** che presenta sufficiente disponibilità;

f) di dover riportare di seguito, in attuazione del D. Lgs 23 giugno 2011 n.118, la stringa concernente la codificazione della transazione elementare, come definita dal citato decreto:

CAPITOLO	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGREGATO	CODICE GESTIONALE SIOPE	COFOG	CODICE IDENTIFICATIVO SPESA UE	RICORR.	PERIMETRO SANITA'
U05316	09	0902	1	103	U.1.03.02.19.001	05.1	8	3	3

g) di dover stabilire, ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, che la prenotazione d'impegno disposta con il presente provvedimento presenta competenza economica 2025 per la prenotazione disposta in c/Competenza sull'esercizio 2025 e competenza 2026 per la prenotazione disposta in c/Competenza 2026;

h) di dover stabilire, altresì, che la spesa da prenotare è esigibile e liquidabile entro la fine dell'esercizio finanziario 2025 per la prenotazione di impegno 2025 e dell'esercizio finanziario 2026 per la prenotazione du impegno 2026;

i) di dover demandare, per le specifiche competenze, all'Ufficio Speciale Grandi Opere - Staff 60.06.92 "Centrale Acquisti e Ufficio Gare - Procedure di Appalto PNRR" l'indizione di gara per l'affidamento dei *servizi Gestione e Manutenzione della Rete GNSS, composta da n. 16 stazioni permanenti, della Regione Campania,* il cui valore contrattuale di appalto è stimato in Euro 147,758,00, mediante procedura di gara individuata in quella di tipo "Negoziata senza bando", ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. e) del D. Lgs. n. 36/2023, previa pubblicazione di avviso di indagine aperta al mercato*,* al fine di reperire le manifestazioni di interesse da parte degli operatori economici interessati da aggiudicare secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, in ossequio a quanto stabilito dall'art. 108 del Codice dei contratti, anche in presenza di una sola offerta valida, per un importo pari ad **€ 103.032,00** (euro centotremilatrentadue/00) omnicomprensivo di tutti gli oneri, da porre quale base di offerta soggetta a ribasso, al netto di IVA da riconoscere come per Legge;

VISTI:

a) il decreto legislativo 36/2023 e ss. mm. ii. (nuovo codice degli appalti);
b) il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118;

c) il D. Lgs 126/2014;
d) la L. n. 241 del 1990 e ss.mm.ii;
e) la Legge Regionale della Campania n. 16 del 2004 e ss. mm. ii.;
f) la Legge Regionale n. 13 del 2008 e ss. mm. ii.;
g) il Regolamento regionale di contabilità 7 giugno 2018, n. 5;

h) la Legge regionale 28 dicembre 2023, n. 24 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale per il 2024;

i) la Legge regionale 28 dicembre 2023, n. 25 "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026 della Regione Campania";

j) la D.G.R. n. 814 del 29/12/2023 di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione per il triennio 2024/2026;

k) la D.G.R. n. 3 del 10/01/2024 di approvazione del Bilancio Gestionale 2024/2026 della Regione Campania – Formulazione Indirizzo;

l) tutti gli atti e provvedimenti sopra richiamati;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Rup e dalla struttura di supporto, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente attraverso la sottoscrizione del presente Atto,

DECRETA

per i motivi precedentemente formulati e che si intendono qui riportati integralmente:

1. **di approvare** la documentazione tecnica-amministrativa, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, composta dal capitolato speciale d'appalto (Allegato A), dalla griglia dei Requisiti di partecipazione e dei criteri e sub-criteri di valutazione delle offerte con relativi punteggi (Allegato B), dell'Avviso pubblico per manifestazione di interesse aperto a tutti gli operatori (Allegato C) ed al modello *Manifestazione di Interesse* a partecipare alla procedura di affidamento per l'esecuzione dei Servizi di Gestione e Manutenzione della Rete GNSS, composta da n. 16 stazioni permanenti, della Regione Campania (Allegato D);

2. **di approvare** il quadro economico formulato secondo il prospetto soprariportato al "considerato che" lettera "k.";

3. **di confermare** la nomina del Responsabile unico del progetto, dr. Di Nardo Cuono, di cui all'Ordine di servizio agli atti di ufficio con n. OS_2024_176, funzionario dipendente di ruolo appartenente all'unità organizzativa competente titolare della spesa, in possesso dei requisiti e delle competenze professionali adeguate in relazione ai compiti al medesimo affidati, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs n. 36/2023;

4. **di confermare**, altresì, la nomina, di cui all' OS_2024_176, della struttura di supporto al RUP composta dall' ing. Landriani Luca ed il dr. Amendola Nicola dipendenti di ruolo presso la Direzione Generale per il Governo del Territorio;

5. **di disporre**, per la attivazione della procedura di affidamento dei servizi di Gestione e Manutenzione della Rete GNSS, composta da n. 16 stazioni permanenti, composta da 16 stazioni permanenti, della Regione Campania, la prenotazione di impegno dell'importo complessivo di euro 127.794,68, corrispondente al corrispettivo per l'esecuzione dei Servizi richiesti comprensivo di tutti gli oneri ed IVA, al contributo dovuto all' Autorità anticorruzione ANAC e alle risorse destinate agli incentivi alle funzioni tecniche ex art. 45 – D.Lgs 36/2023, secondo le modalità contabili-finanziarie riportati nell'allegato SAP n. 111841 al presente provvedimento che ne forma parte integrante e sostanziale, rispettivamente,

fonte: http://burc.regione.campania.it

- l'importo di euro 62.884,52, (corrispettivo servizi euro 51.516,00, oltre IVA (22%) pari ad euro 11.333,52 e contributo ANAC euro 35,00), sul capitolo U05316, Missione 09, Programma 0902, Titolo 1, Esercizio finanziario 2025**,** che presenta sufficiente disponibilità,
- l'importo di euro 64.910,16, (corrispettivo servizi euro 51.516,00, oltre IVA (22%) pari ad euro 11.333,52 ed incentivi alle funzioni tecniche) sul capitolo U05316, Missione 09, Programma 0902, Titolo 1, Esercizio finanziario 2026**,** che presenta sufficiente disponibilità;

6. **di riportare** di seguito, in attuazione del D. Lgs 23 giugno 2011 n.118, la stringa concernente la codificazione della transazione elementare, come definita dal citato decreto:

CAPITOLO	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGREGATO	CODICE GESTIONALE SIOPE	COFOG	CODICE IDENTIFICATIVO SPESA UE	RICORR.	PERIMETRO SANITA'
U05316	09	0902	1	103	U.1.03.02.19.001	05.1	8	3	3

7. **di stabilire**, ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, che la prenotazione d'impegno disposta con il presente provvedimento presenta competenza economica 2025 per la prenotazione disposta in c/Competenza sull'esercizio 2025 e competenza 2026 per la prenotazione disposta in c/Competenza 2026;

8. **di stabilire, altresì,** che la spesa da prenotare è esigibile e liquidabile entro la fine dell'esercizio finanziario 2025 per l'impegno 2025 e dell'esercizio finanziario 2026 per l'impegno 2026;

9. **di demandare,** per le specifiche competenze, all'Ufficio Speciale Grandi Opere - Staff 60.06.92 "Centrale Acquisti e Ufficio Gare - Procedure di Appalto PNRR", l'indizione di gara per l'affidamento dei *servizi Gestione e Manutenzione della Rete GNSS, composta da n. 16 stazioni permanenti, della Regione Campania,* il cui valore contrattuale di appalto è stimato in Euro 147,758,00, mediante procedura di gara individuata in quella di tipo "Negoziata senza bando", ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. e) del D. Lgs. n. 36/2023, previa pubblicazione di avviso di indagine aperta al mercato*,* al fine di reperire le manifestazioni di interesse da parte degli operatori economici interessati da aggiudicare secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, in ossequio a quanto stabilito dall'art. 108 del Codice dei contratti, anche in presenza di una sola offerta valida, per un importo pari ad € **103.032,00** (euro centotremilatrentadue/00) omnicomprensivo di tutti gli oneri, da porre quale base di offerta soggetta a ribasso, al netto di IVA da riconoscere come per Legge;

10. **di inviare** copia del presente decreto:

    10.1 alla Direzione Generale per le Risorse finanziarie n. 13, Staff 93, "Funzioni di supporto tecnico-operativo – Gestione e coordinamento dei procedimenti di spesa" per gli adempimenti consequenziali;

    10.2 all'Ufficio Speciale Grandi Opere - Staff 60.06.92 "Centrale Acquisti e Ufficio Gare - Procedure di Appalto PNRR";

    10.3 alla Direzione Generale Governo del Territorio per opportuna conoscenza;

    10.4 all'Assessore all'Urbanistica e al Governo del Territorio per opportuna conoscenza;

    10.5 alla Sezione "Regione Campania Casa di Vetro".

fonte: http://burc.regione.campania.it

dr. A.R. Gentile

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

SERVIZI DI GESTIONE E MANUTENZIONE DELLA RETE GNSS, COMPOSTA DA n. 16 STAZIONI, DELLA REGIONE CAMPANIA

Art. 1 – Premessa

La Giunta Regionale della Campania, Direzione Generale Governo del Territorio - STAFF tecnico-operativo 50.09.92 deve provvedere alla manutenzione degli apparati hardware/software, al rifacimento del layout grafico, dei contenuti e alla manutenzione del portale WEB, alla gestione dei dati e degli utenti, alla gestione del call-center telefonico, alla sostituzione dei beni non riparabili per vetustà, ed all'aggiornamento graduale ai sistemi multi-costellazione di ultima generazione della rete GNSS della Regione Campania.
La rete di stazioni permanenti GNSS è composta da 16 Stazioni Permanenti, di cui n. 12 Stazioni dotate di ricevitore multi-costellazione Topcon NET-G3 e n. 4 Stazioni (Carinola, Agropoli, San Nicola la strada e Benevento di ricevitore multi-costellazione Topcon NET-G5, antenna Topcon CR-G3, RACK comprensivo di sistema di alimentazione e apparati hardware per la ricezione con i software relativi, e del software GEO++ GNSMART e Meridiana SAT installati presso il centro di calcolo e gestione della rete ubicato presso il DataCenter regionale – via Don Bosco – Napoli.
È attivo un servizio di call center telefonico per dare assistenza agli utenti della rete.
È attivo altresì il sito WEB per i servizi di download dei dati per gli utenti della rete, consultabile alla sezione "rete di stazioni permanenti GNSS" del GeoPortale della regione Campania (raggiungibile al link https://gps-sit.regione.campania.it in fase di aggiornamento - http://gps.sit.regione.campania.it/indexmain.php attualmente in uso). Il sito Web è stato realizzato in ambiente PHP, HTML e JAVASCRIPT.
Le 16 stazioni permanenti GNSS della regione Campania sono ubicate presso i seguenti siti:

n.	PR	COMUNE	SITO	INDIRIZZO	PROPRIETA'
1	AV	Avellino	Genio Civile	Via Roma, 1	Regionale
2	AV	Sant'Angelo dei Lombardi	C.F.P.R.	Via Petrile	Regionale
3	BN	San Bartolomeo in Galdo	Sede Comune di S. Bartolomeo	Corso Roma, 30	Comunale
4	CE	Alife	Municipio	Piazza della Liberazione, 3	Comunale
5	CE	Carinola	C.F.P.R. "AVOGADRO"	S.P. per Casanova, 1	Regionale
6	CE	San Nicola la Strada	C.F.P.R. "A. Marino" ex CIAPI	Viale Carlo III, 153	Regionale
7	NA	Ischia	Sede EAV regionale	Via Michele Mazzella	Regionale
8	NA	Napoli	Settore CRED	Via Don Bosco, 9	Regionale
9	NA	Torre del Greco	Ufficio regionale - ex O.N.P.I.	Via Giovanni XXIII,1	Regionale
10	SA	Eboli (borgo Cioffi)	STAP Agricoltura	Statale 18 (Km 79,800)	Regionale
11	SA	Sala Consilina	C.E.S.A.	Loc. Barca – contrada Quattro Querce	Regionale
12	SA	Agropoli	Centro per l'Impiego	viale Lazio	Regionale
13	SA	Sapri	Municipio	Via Villa Comunale	Comunale
14	BN	Benevento	Sede regionale uffici	Via Nicola da Monteforte	Regionale
15	SA	Oliveto Citra	Centro per l'Impiego	Via Generale Moscato, 29, 84020 Oliveto Citra SA	Regionale
16	SA	Vallo della Lucania	Centro studi e ricerche Ente Parco Nazionale Cilento	località montisani	Ente Parco Nazionale

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 2 – Oggetto dell'appalto

L'operatore economico affidatario dovrà effettuare i sotto-elencati servizi:

a. manutenzione hardware e software delle 16 stazioni permanenti GNSS (basate su ricevitore Topcon NET-G3/NET-G5, antenna Topcon CR-G3, alimentatore, batteria tampone e rack contenente le apparecchiature) consistente in:
   a.1 aggiornamento firmware dei ricevitori;
   a.2manutenzione programmata delle stazioni permanenti, consistente in almeno un intervento all'anno, volto a garantire la funzionalità complessiva delle stazioni, con la eventuale sostituzione delle componenti usurate con componenti di prestazioni almeno uguali o superiori;
   a.3interventi di riattivazione per le 16 stazioni permanenti in caso di guasto, riparazione del componente non funzionante e fornitura di un componente sostitutivo per il periodo necessario alla riparazione, ovvero - nel caso di componente non riparabile - sostituzione con componente di prestazioni almeno uguali o superiori, che ripristini la piena funzionalità della stazione; si precisa che la riattivazione dovrà essere eseguita anche nel caso di furto o atti vandalici, per un massimo di due interventi;
   a.4manutenzione Modem UMTS + SIM + Comserver nelle stazioni GNSS dove tale componente è installato e, in caso di componente non riparabile, con sostituzione con componente di prestazioni almeno uguali o superiori;
b. dotazione alla struttura committente e correlata manutenzione e aggiornamenti necessari di n. 2 ricevitori portatili con antenna e relativo software - in caso di componente non riparabile o obsoleta, sostituzione con componente di prestazioni almeno uguale o superiore (attualmente in dotazione del committente: n.2 ricevitori GNSS portatili Topcon FC-200 con antenna e relativo software, di n. 2 ricevitori GNSS portatili Topcon GMS-2 e relativi software e di n. 2 tablet CT8 provvisti software Mercurio);
c. graduale aggiornamento delle apparecchiature ai sistemi di ultima generazione, attraverso la sostituzione di n. 2 ricevitori Topcon NET-G3 con n. 2 ricevitori multi costellazione di ultimissima generazione, da effettuarsi ogni dodici mesi decorrenti dalla stipula contrattuale (n. 4 sostituzioni per tutta la durata naturale del contratto e nel caso di opzione di proroga, di cui al successivo art. 6, ulteriori n. 2 sostituzioni nei 12 mesi di proroga del termine contrattuale) e comunque la sostituzione di unità aggiuntive a quelle precedentemente indicate, in caso di componente vetusto o non riparabile con apparecchiatura multi-costellazione di ultima generazione. I suddetti ricevitori dovranno essere totalmente compatibili con gli altri ricevitori e con i software residenti nei server e le stazioni da considerare per l'aggiornamento saranno quelle con più alta percentuale di fruizione dei dati disponibili.
d. monitoraggio dell'intera rete di stazioni, al fine di garantire la continuità e l'efficacia del servizio;
e. servizio di aggiornamento software GEO++ GNSMART per il calcolo di rete delle 16 Stazioni Permanenti e fornitura del relativo software e manualistica su supporto magnetico (DVD);
f. servizio di aggiornamento software MeridianaSAT per la gestione e lo scarico dati della rete delle 16 Stazioni Permanenti e fornitura del relativo software e manualistica su supporto magnetico (DVD);
g. monitoraggio continuo delle coordinate della rete di stazioni nel sistema ETRF2000 (epoca 2008.0) materializzazione dalla Rete Dinamica Nazionale con produzione di report settimanali;
h. in caso di eventuale sopraggiunta indisponibilità di un sito ospitante stazione GNSS, si dovrà realizzare lo spostamento in un'altro sito, indicato dalla regione Campania - Struttura STAFF 50.09.92 e la relativa spesa è a carico della ditta aggiudicataria per **n. 4 spostamenti in 4 siti divers**i ed inoltre dovrà realizzare ulteriori spostamenti se necessari, in misura proporzionale su base annua, in caso di proroga del termine contrattuale. Qualora si dovessero verificare necessita di trasferimento di stazioni in misura superiore alle n. 4 unità (n. 6 se esercitata opzione di proroga), il relativo costo sarà interamente a carico dell'amministrazione. L'operatore affidatario dovrà prestare assistenza tecnica e disponibilità nelle operazioni di trasloco;
i. effettuare la gestione dei dati e degli utenti per la fornitura dei servizi di posizionamento in tempo reale, tanto RTK, quanto DGPS (distribuzione dei dati necessari alla post elaborazione), ed in particolare dovrà curare:
   - l'adeguamento della procedura automatizzata disponibile nella sezione "rete di stazioni permanenti GNSS" (raggiungibile al link in uso nel corso di esecuzione del contratto) per consentire l'accesso utente mediante SPID per il rilascio/rinnovo delle credenziali di accesso;
   - l'assistenza ed il supporto agli utenti in seguito al passaggio alla modalità di autenticazione utenti attraverso SPID per tutta la durata del contratto;
   - il salvataggio mensile dei dati GNSS di ogni singola stazione e dei dati delle credenziali di accesso degli utenti su appositi supporti magnetici, da restituire alla struttura STAFF 50.09.92;

fonte: http://burc.regione.campania.it

j. assicurare il servizio di call center telefonico, con personale tecnico in grado di dare assistenza agli utenti della rete di stazioni permanenti GNSS, dal lunedì al venerdì, dalle ore 09:00 alle 13:00 e dalle ore 14:00 alle 18:00, inoltre, dovrà attivare un indirizzo e-mail, con un tecnico pronto a rispondere ai quesiti posti dagli utenti e ad intervenire in caso di problemi che si dovessero presentare nei due server suddetti e nelle stazioni permanenti della rete, utilizzando una connessione da remoto (VPN).

k. effettuare il servizio di manutenzione ordinaria ed evolutiva delle pagine del GeoPortale della Regione Campania, alla sezione "rete di stazioni permanenti GNSS" (raggiungibile al link https://gps-sit.regione.campania.it in fase di aggiornamento - http://gps.sit.regione.campania.it/indexmain.php attualmente in uso) e in particolare, dovrà curare:
   - j.1 il monitoraggio del sito web della rete di stazioni permanenti GNSS per assicurarne la continuità del funzionamento ed il ripristino dei servizi in caso di malfunzionamento del sito stesso;
   - j.2 la produzione di report mensili sul numero di accessi alle singole pagine del sito WEB;
   - j.3 l'aggiornamento dei contenuti delle pagine della sezione "rete di stazioni permanenti GNSS" del GeoPortale della Regione Campania;
   - j.4 gli aggiornamenti necessari richiesti dagli standard di sicurezza della Regione Campania;

l. l'operatore affidatario dovrà occuparsi del rifacimento del layout grafico del sito WEB attualmente in uso, ed inserimento di nuovi contenuti, nel rispetto delle condizioni di accesso e dei requisiti di sicurezza previsti dall'ambiente operativo, al fine di garantire la continuità del servizio, salvo il minimo indispensabile downtime. In particolare:
   - k.1 dovrà occuparsi dell'attività di restyling del sito internet secondo i seguenti principi generali: design intuitivo - semplificazione ed efficacia dell'architettura dei contenuti (facilità d'uso, chiarezza, raggiungibilità informazioni in pochi click);
   - k.2 inserimento di nuovi contenuti, previa proposta da condividere con il Committente, aventi ad oggetto la presentazione del servizio, le finalità e l' utilizzo del servizio (anche potenziale), guida gli utenti nella fruizione immediata delle informazioni di interesse, al fine di accrescere la percezione dei valori del servizio, favorire la comunicazione destinata ai diversi target;
   - k.3 effettuare il *porting* dei contenuti e delle informazioni attualmente presenti, al fine di individuarne il posizionamento insieme ai nuovi contenuti e aggiornamenti;
   - k.4 inserimento di una nuova sezione dove vengano riportate le statistiche ed i dati relativi agli accessi al sito, gli utenti registrati, il n. di accessi al servizio da parte degli utenti registrati ed i dati scaricati, interventi di assistenza richiesti e distribuzione territoriale delle informazioni fornite;

m. produzione di report quadrimestrali da consegnare in formato elettronico alla struttura STAFF 50.09.92., relativamente a:
   - numero di iscritti alla rete GNSS;
   - numero di accessi giornalieri;
   - distribuzione territoriale degli accessi e quantità di dati scaricati;
   - elenco anomalie/disservizi riscontrate;
   - interventi di manutenzione effettuati;

n. Integrazione con il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID)
   La ditta aggiudicataria dovrà consentire l'autenticazione degli utenti attraverso lo SPID utilizzando il componente software attualmente in uso in regione Campania che funge da intermediario fra i sistemi informativi regionali ed il sistema SPID. Le specifiche di integrazione sono descritte nel documento messo a disposizione dall'amministrazione (Guida per l'integrazione a SPID/CIE tramite GEL-rev.8. 05/04/2022 e successivi aggiornamenti).

Le forniture dei materiali per l'espletamento dei servizi del presente appalto sono a cura e spese dell'affidatario del servizio (ad esempio: supporti magnetici, manuali cartacei, documenti, etc..) e dovranno essere effettuate presso le sedi indicate dalla Struttura Staff 50.09.92.

Art. 3 – Tempi di intervento

Le attività di sostituzione dei ricevitori per l'aggiornamento delle Rete ai sistemi di ultima generazione, di cui al punto "c." del sopra riportato art. 1, dovranno concludersi entro n. 12 mesi dalla stipula contrattuale per ogni n. 2 ricevitori sostituiti (due all'anno).

fonte: http://burc.regione.campania.it

Qualora si presentasse la necessità di trasferimento di una o più stazioni permanti della Rete regionale, l'installazione delle apparecchiature dovrà avvenire entro n. 30 giorni dall'indicazione dell'amministrazione committente del nuovo sito ospitante.
Le attività relative all' esecuzione del servizio di rifacimento del layout grafico del sito WEB attualmente in uso ed inserimento di nuovi contenuti di cui al punto "l." dell'art. 1 del presente capitolato, dovranno concludersi entro n. 7 mesi dal verbale di consegna servizi per l'avvio attività.

I tempi di intervento per le restanti attività oggetto dell'affidamento da rispettare saranno i seguenti:

Descrizione servizio	**Tempi max di intervento (in giorni lavorativi)**
a) Manutenzione hardware e software stazioni permanenti GNSS	
manutenzione delle stazioni (aggiornamento firmware dei ricevitori, manutenzione programmata, interventi di riattivazione delle stazioni), consistente in riparazione del componente non funzionante e fornitura di un componente sostitutivo per il periodo necessario alla riparazione;	5
Manutenzione e aggiornamento dei ricevitori portatili	3
monitoraggio dell'intera rete di stazioni, al fine di garantire la continuità e l'efficacia del servizio	1
servizio di aggiornamento Software GEO++ GNSMART per il calcolo di rete delle 16 Stazioni Permanenti e fornitura del relativo software e manualistica su supporto magnetico (DVD)	5
servizio di aggiornamento software MeridianaSAT per la gestione e lo scarico dati della rete delle 16 Stazioni Permanenti fornitura del relativo software e manualistica su supporto magnetico (DVD)	5
servizio di riconfigurazione della rete di stazioni per il corretto inquadramento nella Rete Dinamica Nazionale e per il passaggio in altri sistemi di riferimento, su indicazione della struttura STAFF 50.09.92	15
b) Gestione dei dati e degli utenti della rete	
assegnazione delle credenziali di accesso (username e password) ad ogni utente e la disattivazione e/o rinnovo delle medesime	2
salvataggio mensile dei dati di ogni singola stazione GNSS e dei dati delle credenziali di accesso degli utenti, su appositi supporti magnetici da restituire alla struttura STAFF 50.09.92	5
produzione del report quadrimestrale su numero di iscritti, numero di accessi giornalieri, distribuzione territoriale degli accessi e quantità di dati scaricati, da restituire in formato elettronico alla struttura STAFF 50.09.92	5
c) Call center telefonico	
servizio di call center telefonico, al fine di dare assistenza agli utenti della rete di stazioni permanenti GNSS, dal lunedì al venerdì, dalle ore 09:00 alle 13:00 e dalle ore 14:00 alle 18:00	1
d) Manutenzione del sito WEB	
monitoraggio del sito web della rete di stazioni permanenti GNSS per assicurarne il pieno funzionamento	1
ripristino dei servizi applicativi e di base in caso di malfunzionamento del sito web della rete di stazioni permanenti GNSS	1
produzione di report mensili sul numero di accessi alle singole pagine del sito WEB	5
Aggiornamento dei contenuti web della sezione "rete di stazioni permanenti GNSS" del GeoPortale della regione Campania.	5

Art. 4 – Elementi di dettaglio tecnici

Le stazioni permanenti GNSS hanno ricevitori doppia frequenza capaci di tracciare i segnali GPS + GLONASS, n. 4 di esse (Carinola, Agropoli, San Nicola la strada e Benevento) con ricevitori Topcon NET-G5 di ultima generazione, capaci di tracciare le 4 costellazioni GPS, Glonass, Galileo e Beidou. Le stazioni permanenti sono

fonte: http://burc.regione.campania.it

collegate, via Internet, al centro di calcolo sito presso il DataCenter regionale – via Don Bosco 9/E Napoli. Il software che gestisce l'infrastruttura è installato in due server, di cui:

- un server riceve ogni secondo i dati da tutte le stazioni ed esegue il calcolo di rete per il servizio di correzione in tempo reale;
- un server scarica ogni ora i dati registrati all'interno dei ricevitori e li trasforma nel formato standard RINEX. Questo server ospita il sito pubblico http://gps.sit.regione.campania.it che costituisce l'interfaccia per l'utente e necessita di informazioni sulla rete, sui servizi, etc. Da questo sito è possibile scaricare i dati per la post-elaborazione e al suo indirizzo IP gli utenti autorizzati si collegano anche per ricevere le correzioni in tempo reale.

Due stazioni permanenti della rete (Carinola e Agropoli) fanno parte della Rete Dinamica Nazionale (RDN) dell'Istituto Geografico Militare (IGM). A tale scopo è stato attivato un upload in ftp verso l'IGM per inviare quotidianamente i file giornalieri delle due stazioni.
I servizi erogati sono fruibili da utenti che dispongano di qualsiasi ricevitore GNSS, indipendentemente dalla marca, naturalmente con il vincolo di possedere caratteristiche adatte all'impiego dei singoli servizi offerti. I servizi erogati agli utenti sono di due tipi:

- Correzioni di codice e di fase in tempo reale per applicazioni RTK e DGPS;
- Dati Rinex e Virtual Rinex per la post-elaborazione.

Art. 5 – Durata del servizio

La durata del contratto per l'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto è stabilita per un periodo di 24 mesi decorrente dall'avvio attività, con opzione di proroga di mesi 12 da esercitare da parte di Regione Campania nei termini e secondo le modalità previste dal contratto e dal presente capitolato, ai sensi dell'art. 120 del D.Lgs n. 36/2023.

Art. 6 – Proroga contrattuale

L'affidamento dei servizi oggetto del presente capitolato prevede espressa opzione di proroga del termine contrattuale, ai sensi dell'art. 120 comma 1 e 10 del D.Lgs n. 36/2023, pari a mesi 12 (dodici), da eseguire da parte dell'affidatario agli stessi patti e condizioni previsti dal contratto, dal capitolato di appalto e dagli atti di gara, esercitabile discrezionalmente e ad insindacabile giudizio dell'amminsitrazione Regione Campania, entro 30 gg dalla conclusione del termine naturale di conclusione del contratto esecutivo sottoscritto dalle parti. L'opzione di proroga dovrà essere notificata tramite comunicazione trasmessa via pec all'indirizzo di riferimento ufficiale comunicato dall'operatore economico e si intenderà tacitamente accettata da parte dell'affidatario sottoscrittore del contratto.
L'opzione di proroga, verificata la sussistenza delle previsioni di disponibilità finanziaria in bilancio, sarà esercitabile previa valutazione discrezionale relativa all'economicità ed all'efficacia/efficienza della conferma delle precedenti condizioni, in caso contrario, qualora si ritenga necessaria la modifica di alcune di esse in quanto non più attuali e/o necessarie, il termine delle attività sarà tacitamente considerato quello di scadenza naturale del contratto, corrispondente a 24 mesi decorrenti dall'avvio attività.
All'operatore economico affidatario sarà riconosciuto il valore corrispettivo proporzionale al periodo di proroga. L'importo riconducibile all'opzione di proroga del termine contrattuale, calcolato in fase di progettazione, è pari ad Euro 44.726,00, al netto di IVA come per Legge (è stata considerata una decurtazione sul valore dei servizi di manutenzione e gestione della RETE, al netto dei costi stimati per i servizi richiesti di cui al punto "l" dell'art. 2 del presente capitolato, pari al 10% del correlato corrispettivo calcolato su base annuale, in quanto le stazioni aggiornate ai sistemi di ultima generazione, al termine ordinario di scadenza a 24 mesi, risulterebbero in n. 8 su 16 totali, pertanto, ne conseguirebbe una migliore efficienza delle apparecchiature, una riduzione degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria ed una riduzione dei costi per l'impresa esecutrice). L'importo corrispettivo dell'opzione di proroga del termine contrattuale sopra esplicitato seguirà la eventuale riduzione, nella medesima misura, direttamente proporzionale, del ribasso percentuale formulato in fase di offerta dall'operatore aggiudicatario. A titolo esemplificativo, ipotizzando un ribasso offerto sull'importo posto a base di gara pari al 3%, l'importo inserito nel contratto esecutivo, da riconoscere all'operatore per l'esercizio dell'opzione di proroga del termine contrattuale (ulteriori 12 mesi) da parte dell'amministrazione, sarà pari ad

Euro 43.384,81 (44.726,61 – 3%), al netto di IVA da riconoscere come per Legge.

Art. 7 – Importo del Servizio e Valore Appalto

L 'importo posto a base d'asta è pari ad **€ 103.032,00 (centotremilatrentadue/00)**, corrispettivo per i servizi richiesti, da eseguire come indicati dettagliatamente all'art. 2 del presente Capitolato;
Le risorse finanziarie necessarie corrispondono alla somma indicata, più IVA calcolata ad aliquota 22% in Euro 22.667,04, per un totale complessivo di Euro 125.699,04, somma comprensiva di tutti gli oneri, spese e prestazioni inerenti il predetto servizio, finanziata dal capitolo di spesa U05316, di competenza dell'Unità di Staff 50.09.92;
Il valore contrattuale dell'appalto è calcolato in Euro **147.758,00** (**centoquarantasettemilasettecentocinquantotto/00**), corrispondente all'importo di Euro 103.032,00 quale corrispettivo contrattuale previsto per la durata naturale del contratto (24 mesi) soggetto a ribasso ed Euro 44.726,00 pari al valore dell'opzione di proroga del termine contrattuale. Il corrispettivo da riconoscere per l'esercizio dell'opzione di proroga del termine contrattuale, da parte dell'amministrazione committente, è soggetto al medesimo ribasso percentuale offerto in fase di gara dall'affidatario sottoscrittore del contratto. Tali importi si intendono al netto di IVA, da riconoscere come per Legge.
Sono escluse offerte in aumento.

Art. 8 – Continuità Del Servizio

Il servizio dovrà essere svolto nei tempi indicati dall'articolo 3 e art. 5 del presente capitolato. L'eventuale sospensione per decisione unilaterale dell'impresa costituisce inadempimento contrattuale e comporta la conseguente risoluzione del contratto per colpa. In tal caso l'Amministrazione procederà ad incamerare la cauzione definitiva, fatta salva la facoltà di procedere nei confronti dell'impresa per tutti gli oneri conseguenti e derivanti dalla risoluzione contrattuale, compresi i maggiori oneri contrattuali eventualmente sostenuti dall'Amministrazione stessa e conseguenti a quelli derivanti dal nuovo rapporto contrattuale. Qualora si verifichino scioperi o cause di forza maggiore che impediscano l'integrale espletamento del servizio, l'Amministrazione provvederà a detrarre dalle relative fatture l'importo corrispondente al servizio non svolto. In tal caso, l'impresa dovrà comunque dare tempestiva comunicazione all'Amministrazione e garantire l'effettuazione del servizio di emergenza.

Articolo 9 – Aggiudicazione dell'appalto

La procedura prevista per l'aggiudicazione dei servizi di cui trattasi è individuata in quella di tipo "Negoziata senza bando", ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. e) del D. Lgs. n. 36/2023, previa pubblicazione di avviso di indagine aperta al mercato, al fine di reperire le manifestazioni di interesse da parte degli operatori economici interessati, utile a soddisfare il fabbisogno dell'amministrazione relativo all'affidamento per l'esecuzione dei servizi di gestione e manutenzione della rete GNSS, composta da n. 16 stazioni, della Regione Campania, da aggiudicare secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, in ossequio a quanto stabilito dall'art. 108 del Codice dei contratti, anche in presenza di una sola offerta valida.

Art. 10 – Requisiti di partecipazione

Saranno ammessi a presentare offerta gli operatori economici per i quali non sussistono cause di esclusione, secondo quanto espressamente stabilito dagli articoli 94, 95, 96, 97 e 98 del Codice dei contratti pubblici, di cui al D.Lgs n. 36/2023. Sono, comunque, esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16- ter, del d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso la Stazione appaltante negli ultimi tre anni. La mancata accettazione delle clausole contenute nel protocollo di legalità in materia di appalti, siglato tra il

Prefetto della Provincia di Napoli e la Regione Campania in data 1 agosto 2007 ed approvato con Deliberazione di Giunta Regionale dell'8 settembre 2007, costituisce causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'art. 83 bis del D.Lgs. n. 159/2011.
I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante caricamento sulla Piattaforma in fase di presentazione della domanda (manifestazione di interesse ed allegati previsti nell'avviso) e, successivamente, in fase di presentazione di offerta. Ai sensi dell'art. 70, comma 4 lett. e), del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal disciplinare di gara.
Costituisce requisito di idoneità iscrizione nel registro della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato, con prevalenti tra le proprie attività i servizi richiesti oggetto del procedimento di affidamento di cui trattasi, categoria appartenente ai servizi topografici, di telerilevamento, ed alle apparecchiature topografiche e di telerilevamento.
Data la natura specialistica dei servizi indicati nel presente Capitolato ed alla necessaria esperienza occorrente per lo svolgimento delle attività a regola d'arte è richiesto un fatturato minimo complessivo annuo, per ciascuno degli anni 2021, 2022 e 2023, nel settore di attività oggetto dell'appalto, in particolare di manutenzione ordinaria e straordinaria hardware e software per Stazioni di Rete GNSS e correlata gestione dei dati e degli utenti, almeno pari al valore del servizio posto a base d'asta, calcolato su base annua ed al netto di IVA (Euro 51.500,00). La comprova del requisito è fornita mediante una dichiarazione concernente il fatturato e/o bilanci d'esercizio oppure con la presentazione delle fatture del settore di attività oggetto dell'appalto. Ove le informazioni sui fatturati non siano disponibili, per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività.
In relazione alla capacità tecnica e professionale, aver realizzato la regolare esecuzione di un contratto nell'ultimo triennio (2021, 2022, 2023), in attività analoghe a quelle oggetto dell'appalto, in favore di Enti pubblici, in particolare di servizi di installazione, manutenzione e gestione reti di stazioni permanenti GNSS (GPS/GLONASS e ulteriori). La comprova del requisito è fornita mediante attestazione di regolare esecuzione rilasciata dall'Ente pubblico.

Art. 11 – Obblighi dell'esecutore del servizio

La ditta aggiudicataria è responsabile dell'esatto adempimento delle obbligazioni nascenti dal capitolato speciale di appalto, dagli atti di gara e dai documenti contrattuali. Essa si obbliga all'esecuzione dei servizi a perfetta regola d'arte, nel rispetto di tutte le disposizioni di legge e dei regolamenti concernenti il servizio stesso. Resta espressamente inteso che in nessun caso, ivi compreso il caso di ritardi nei pagamenti dei corrispettivi dovuti, il fornitore potrà sospendere la fornitura e la prestazione dei servizi e delle attività previste nel presente capitolato, nel disciplinare e negli atti di gara. Qualora il fornitore si rendesse inadempiente a tale obbligo, il rapporto potrà essere risolto di diritto dalla stazione appaltante mediante semplice ed unilaterale dichiarazione da comunicarsi a mezzo PEC.

Art. 12 – Tutela dei dati - Riservatezza

L'aggiudicatario dei servizi avrà l'obbligo di mantenere riservati i dati tecnici, i documenti, le notizie e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso in ragione dei rapporti con la Regione e di non farne oggetto di utilizzazione, a qualsiasi titolo, per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del contratto. Sarà responsabile per l'esatta osservanza, da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, degli obblighi di riservatezza anzidetti. In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, l'Amministrazione ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto d'appalto, fermo restando che l'affidatario è tenuto a risarcire tutti i danni che ne dovessero

derivare. L'obbligo di cui al precedente comma sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del presente contratto. Tale obbligo non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio. L'operatore potrà citare i termini essenziali del presente contratto laddove ciò fosse condizione necessaria per la partecipazione a gare e appalti.

Art. 13 – Obblighi sociali, costo manodopera ed oneri della sicurezza.

Ai sensi e per quanto stabilito dall' art. 11 del d.Lgs 36/2023, al personale impiegato nei servizi dell' appalto pubblico oggetto del presente atto è indicato quale contratto collettivo nazionale e territoriale di riferimento, quello in vigore per i SERVIZI settore TERZIARIO, stipulato dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale, il cui ambito di applicazione è strettamente connesso con le attività da eseguire, anche in maniera prevalente.
Gli operatori economici possono indicare nella propria offerta il differente contratto collettivo da essi applicato, purché garantisca ai dipendenti le stesse tutele di quello indicato dalla stazione appaltante o dall'ente concedente.
L'operatore economico dovrà obbligarsi ad ottemperare nei confronti del proprio personale a tutti i doveri derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, disciplina infortunistica e di assicurazioni sociali, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi. Si obbliga, altresì, ad applicare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali, le condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro vigenti, applicabili alla data della stipulazione del contratto, alla categoria e nelle località di svolgimento delle attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni. Fatto in ogni caso salvo il trattamento di miglior favore per il dipendente, si obbliga a continuare ad applicare i suindicati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione. Gli obblighi relativi ai contratti collettivi nazionali di lavoro di cui ai commi precedenti vincolano l'operatore economico anche nel caso in cui lo Regione Campania stesso non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse per tutto il periodo di validità del contratto. L'operatore si obbligherà ad attenersi scrupolosamente alle disposizioni normative vigenti in materia di sicurezza dei lavoratori e prevenzione infortuni ai sensi del D.lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii. ed a quanto riportato al Capitolato di Appalto.
Sono da indicare in sede precontrattuale da parte dell'operatore economico eventuali rapporti relativi a prestazioni secondarie, accessorie o sussidiarie rese in forza di contratti continuativi di cooperazione, servizio o fornitura sottoscritti in epoca anteriore alla indizione della procedura finalizzata alla aggiudicazione dell'appalto, di cui il soggetto aggiudicatario si avvale. I relativi contratti sono trasmessi alla stazione appaltante prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto.
I servizi oggetto del presente capitolato sono considerati di natura intellettuale, in quanto le oggettive caratteristiche riguardano prestazioni professionali costituenti ideazione o elaborazione di pareri e soluzioni personalizzate, prevalenti nel contesto della prestazione erogata rispetto alle attività materiali e all'organizzazione di mezzi e risorse, pertanto, si ritiene opportuno non identificare i costi della manodopera. Residua una minima ed irrilevante parte di operazioni, perlopiù solo eventuali (trasferimento di massimo n. 4 stazioni in 24 mesi sottoposto a condizione di impraticabilità del sito ospitante e solo per la parete di installazione "manuale" delle apparecchiature), riferibile ad attività ripetitive ed esecuzione di compiti standardizzati.
Non sono, inoltre, rilevati rischi da interferenza, così come i corrispondenti oneri della sicurezza.

Art. 14 - Inadempienze e penali

Per la ritardata esecuzione dei servizi oggetto del presente appalto le penali da applicare sono state stabilite nella misura massima prevista dalla Legge, ex art. 126, D.Lgs 36/2023. Qualora il ritardo nell'adempimento

fonte: http://burc.regione.campania.it

determini un importo della penale superiore all'importo massimo previsto il responsabile del procedimento promuove l'avvio delle procedure previste dal Decreto legislativo n. 36/2023 - Codice dei contratti pubblici e ss.mm.ii. Il responsabile del progetto accerta l'entità dei ritardi nello svolgimento dei servizi e applica le penali. Tutte le penalità che il fornitore dovrà corrispondere saranno compensate con qualsiasi credito la stessa vanti nei confronti dell'Amministrazione.
L'operatore affidatario dei servizi dovrà comunicare per iscritto, in ogni caso, le proprie deduzioni alla Regione nel termine massimo di giorni 3 (tre) dalla stessa contestazione. Qualora non siano ritenute ammissibili a giudizio della Regione, saranno applicate le penali come sopra indicate. Le penali non pregiudicano il risarcimento del maggior danno subito dalla Regione.

Art. 15 – Risoluzione

Fatte salve le ipotesi d'inadempimento delle obbligazioni contrattuali di cui all'art.1453 del Codice Civile, il contratto da afifdare si intenderà risolto di diritto, avvalendosi della clausola risolutiva ai sensi dell'art.1456 del Codice Civile e secondo quanto riportato all'art.122 del D.lgs. 36/2023, nei seguenti casi:

- gravi e/o ripetute violazioni agli obblighi contrattuali non eliminate in seguito a diffida formale da parte della Regione che si protraggono oltre il termine di 15 (quindici) giorni;
- qualora il ritardo nell'adempimento della prestazione determini un importo della penale (secondo quanto stabilito dall'art.126 "Penali e premi di accelerazione", comma 1 del D.lgs. 36/2023) superiore all'importo massimo previsto dall'art.126 D.lgs. 36/2023;
- arbitrario abbandono o sospensione, non dipendente da cause di forza maggiore, di tutti o parte dei servizi oggetto del contratto, da parte del RTI o di uno dei suoi componenti;
- cessazione o fallimento del RTI;
- violazione delle condizioni di indipendenza;
- mancato rispetto del Protocollo di Legalità sottoscritto il 01.08.2007 tra la Regione Campania e il Prefetto di Napoli;
- qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni ed atti di notorietà rilasciati dall'aggiudicatario ai sensi e per gli effetti degli artt. 38, 46 e 47 del D.P.R. 445/00;
- qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura informazioni antimafia dal valore interdittivo ovvero dovessero emergere ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale con altre imprese partecipanti alla gara;
- mancato adempimento delle prestazioni contrattuali a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel Capitolato di appalto, nell'Offerta Tecnica e nella documentazione ed elaborati proposti in sede di gara;
- mancata reintegrazione della garanzia, eventualmente escussa, entro il termine di 10 (dieci) giorni dal ricevimento della relativa richiesta da parte della Regione;
- in caso di azioni giudiziarie intentate da terzi contro la Regione per fatti o atti compiuti dal RTI nell'esecuzione del servizio;
- in caso di mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni ai sensi dell'art.3 comma 9 bis della Legge 13/08/2010, n.136 e ss. mm. ii..

La risoluzione fa sorgere in capo alla Regione il diritto di incamerare la cauzione definitiva, di sospendere i pagamenti, nonché il diritto al risarcimento di tutti i danni diretti ed indiretti, oltre che alla corresponsione delle maggiori spese che la Regione dovrà sostenere per il restante periodo contrattuale, affidando a terzi il servizio

fonte: http://burc.regione.campania.it

o la parte rimanente. Saranno, inoltre, a carico dell'Operatore Economico tutte le spese che la Regione dovesse eventualmente sostenere per esperire una nuova gara. Resta convenuto, altresì, che la risoluzione conseguirà automaticamente a seguito dell'esercizio, da parte degli organi competenti della Regione, del diritto potestativo a seguito del verificarsi e dell'accertamento amministrativo di una delle ipotesi in questo contemplate, previa necessaria comunicazione, indirizzata alla controparte e da trasmettersi a mezzo PEC, della dichiarazione negoziale contenente la volontà di avvalersi della clausola risolutiva espressa.

Art. 16 – Verifica dei requisiti

L'Amministrazione regionale acquisisce i documenti, come previsto dalla normativa in materia, per la verifica dei requisiti di ordine generale e di ordine speciale.
In particolare il documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.) in corso di validità:

- per l'aggiudicazione del servizio;
- per la stipula del contratto;
- per i pagamenti del corrispettivo contrattuale previsti dal presente Capitolato speciale;
- per il certificato di verifica di conformità e il pagamento del saldo finale.

In caso di ottenimento del documento unico di regolarità contributiva dell'Aggiudicatario negativo per due volte consecutive, il Responsabile del procedimento, acquisita una relazione particolareggiata predisposta dal Direttore dell'esecuzione, propone la risoluzione del contratto, previa contestazione degli addebiti e assegnazione di un termine non inferiore a quindici (15) giorni per la presentazione delle controdeduzioni.

Art. 17 – Pagamenti e tracciabilità dei flussi finanziari

Il pagamento del corrispettivo dell'appalto avverrà ogni quattro mesi, posticipatamente, decorrenti dalla data di verbale per l'avvio attività, previa autorizzazione alla fatturazione da parte del RUP e presentazione di regolare fattura intestata alla Direzione Generale per il Governo del Territorio Staff Tecnico Operativo 50.09.92, codice IPA "0LDO2O".
Tale pagamento è subordinato all'acquisizione del report quadrimestrale, di cui all'art. 2 lettera e) del presente capitolato, ed alla verifica, da parte dello Staff Tecnico Operativo 50.09.92, della documentazione di regolarità contributiva e retributiva, rilasciata dagli enti competenti, nonché del permanere dei requisiti dalla Legge previsti.
Inoltre, tale pagamento è subordinato alla verifica della regolarità della esecuzione del servizio prestato, sulla base delle prescrizioni del presente capitolato, degli atti di gara e dei documenti contrattuali.
L' operatore economico affidatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche e a tal fine deve comunicare il cc dedicato alla commessa ed i soggetti autorizzati ad operarvi.
Ai sensi dell'art.3 c.9-bis della L.136/2010 e ss.mm.ii., il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto.

Art. 18 – Garanzia provvisoria

Nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie, ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs n. 36/2023.

Art. 19 – Cauzione definitiva

A garanzia dell'esatto adempimento di tutti gli obblighi contrattuali, nonché del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento, l'Aggiudicatario ha l'onere di presentare cauzione definitiva pari al 5 per cento dell'importo contrattuale, ai sensi dell'art. 53 comma 4 del D.lgs. 36/2023, per l'adempimento degli obblighi e

fonte: http://burc.regione.campania.it

oneri assunti in dipendenza del contratto esecutivo d'appalto, mediante cauzione/fidejussione. Tale polizza esclude espressamente, ai sensi dell'art.1944 del Codice civile, il beneficio della preventiva escussione dell'obbligato principale, e i termini di decadenza di cui all'art.1957 Codice civile. In particolare, la cauzione rilasciata garantisce tutti gli obblighi specifici assunti dall'operatore economico, anche quelli a fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali. Pertanto, resta espressamente inteso che la Regione ha diritto di rivalersi direttamente sulla cauzione e, quindi, sulla fideiussione per l'applicazione delle penali. La Regione ha diritto di incamerare la cauzione, in tutto o in parte, per i danni che essa dichiari di aver subito, senza pregiudizio dei suoi diritti nei confronti dell'operatore per la rifusione dell'ulteriore danno eventualmente eccedente la somma incamerata. In ogni caso, l'operatore economico è tenuto a reintegrare la cauzione di cui la Regione si sia avvalsa, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del contratto, entro il termine di 10 (dieci) giorni dal ricevimento della richiesta scritta della Regione stessa. In caso d'inadempimento a tale obbligo la Regione ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il presente contratto. Lo svincolo della cauzione definitiva avverrà secondo quanto stabilito dal comma 8 del art.117 D.lgs. 36/2023, subordinatamente all'accettazione, espressa in forma scritta, da parte della Regione di tutti i servizi resi e previa deduzione di eventuali crediti della Regione verso la Società.

Art. 20 – Stipula del contratto

La stipula del contratto avverrà nella forma della scrittura privata. Tutte le spese inerenti la stipula, ivi comprese quelle relative all'imposta di bollo e di registrazione, sono a carico dell'Aggiudicatario, ad eccezione dell'imposta sul valore aggiunto (IVA) che rimane a carico dell'Amministrazione regionale.

Art. 21 – Divieto cessione del contratto e cessione del credito.

È fatto assoluto divieto all'affidatario sottoscrittore del contratto di cedere il contratto a qualsiasi titolo. Ogni atto contrario è nullo di diritto. In considerazione dell'oggetto dell'appalto, che dovrà essere affidato sulla base del possesso di comprovati requisiti di professionalità, i soggetti affidatari dei contratti, ai sensi dell'art.119, co. 1 del D.lgs. n. 36/2023, eseguono in proprio le opere o i lavori, i servizi e le forniture compresi nel contratto. Fatto salvo quanto previsto dall'articolo 120, comma 1, lettera d), la cessione del contratto è nulla. È altresì nullo l'accordo con cui a terzi sia affidata l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni appaltate, nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative alla categoria prevalente e dei contratti ad alta intensità di manodopera. L'operatore può cedere a terzi i crediti derivanti dal presente contratto, ma tale cessione, effettuata nel rispetto della legge n. 52 del 21 febbraio 1991, è subordinata all'accettazione da parte della Regione. A tal fine, le cessioni di crediti, stipulate mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e nel rispetto del principio di tracciabilità, per essere efficaci dovranno essere notificate alla Regione che potrà opporre il suo eventuale rifiuto con comunicazione da notificarsi nei successivi 45 giorni dalla notifica della cessione. In mancanza di formale rifiuto, la cessione si intenderà accettata e sarà opponibile alla stazione appaltante. In caso di cessione accettata, la Regione potrà opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili all'impresa cedente in base al contratto sottoscritto ed agli artt. 1260 e ss. del Codice Civile. Le parti possono escludere la cedibilità del credito, ma il patto non è opponibile al cessionario se non si prova la conoscenza dello stesso fin dal momento della cessione. In caso di inadempimento da parte dell'operatore economico degli obblighi di cui al presente articolo, la Regione, fermo restando il diritto al risarcimento del danno, ha facoltà di risolvere il contratto d'appalto.

Art. 22 – Recesso unilaterale

La Regione ha diritto, a suo insindacabile giudizio, di recedere dal presente contratto in qualsiasi momento, secondo le modalità di cui all'art. 123 del Codice, anche se è già stata iniziata la prestazione, con preavviso di

almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi all'RTI con PEC o lettera raccomandata A/R. Dalla data d'efficacia del recesso, l'operatore dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno alla Regione. L'esecutore rinuncia, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa anche di natura risarcitoria ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese. Qualora taluno dei componenti l'organo di amministrazione o l'amministratore delegato o il direttore generale o il responsabile tecnico del RTI affidatario siano Regione Campania condannati, con sentenza passata in giudicato, per delitti contro la pubblica amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio, ovvero siano assoggettati alle misure previste dalla normativa antimafia, la Regione ha diritto di recedere dal presente contratto in qualsiasi momento e qualunque sia il suo stato di esecuzione, senza preavviso.

Art. 23 – Clausole di manleva, brevetti e diritti d'autore

L'operatore affidatario del contratto si obbliga a sollevare e tenere indenne la Regione da ogni responsabilità e dai danni eventualmente subiti da persone o cose, tanto della Regione che di terzi, in dipendenza di omissioni o negligenze nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente contratto. La Regione non assume alcuna responsabilità nel caso in cui l'operatore abbia usato, nell'esecuzione del servizio, dispositivi o soluzioni tecniche di cui altri abbiano ottenuto la privativa. L'operatore economico sottoscrittore del presente contratto assume l'obbligo di manlevare la Regione da ogni pretesa risarcitoria avanzata dai titolari di un diritto di proprietà intellettuale e concessa dall'ordinamento a tutela della fabbricazione, vendita, gestione od uso di uno o più prodotti o soluzioni tecniche oggetto della presente fornitura. Pertanto, assume ogni responsabilità nei confronti dei terzi per l'uso di programmi informatici, dispositivi, brevetti, attrezzature o per l'adozione di soluzioni tecniche o di altra natura che violino brevetti o diritti d'autore, sollevandone espressamente la Regione. L'affidatario assume l'obbligo di tenere indenne la Regione da ogni pretesa da chiunque intentata, nonché da tutti i costi, le spese o responsabilità relativi, ivi comprese le spese legali eventualmente conseguenti, per la violazione di diritti d'autore, di marchio o brevetto, comunque connessi alle prestazioni contrattuali. Ciascuna parte si obbliga a dare immediato avviso all'altra di qualsiasi azione di rivendicazione o questione di terzi, di cui al precedente comma, qualora ne sia venuto a conoscenza. Nel caso in cui riceva comunicazione scritta di qualsiasi azione o rivendicazione per la quale esso stesso sia tenuto a lasciare indenne la Regione, deve garantire, senza limitazione alcuna e a proprie spese, la Regione contro tali azioni o rivendicazioni e pagherà i costi, i danni e gli onorari degli avvocati posti a carico della Regione in qualsiasi di tali azioni o rivendicazioni, fermo restando che avrà il diritto di essere sentito circa l'eventualità di tali azioni o rivendicazioni.

Art. 24 - Controversie - Foro competente

Le eventuali controversie relative ai rapporti tra l'Amministrazione regionale e l'Aggiudicatario, in ordine alla validità, interpretazione, esecuzione e risoluzione del contratto d'appalto, che non si siano potute definire in via amministrativa, sia durante l'esecuzione del contratto che al termine del contratto stesso, saranno deferite all'Autorità giudiziaria, Foro di Napoli. Qualora la controversia dovesse insorgere durante l'esecuzione del contratto, l'aggiudicatario sarà comunque tenuto a proseguire, senza ritardi o sospensioni, nell'esecuzione degli stessi.

Art 25 - Rinvio

Per tutto quanto non previsto specificatamente nel presente capitolato si fa espresso rinvio a quanto previsto in materia dalla vigente normativa, comunitaria e nazionale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale Governo del Territorio
Ufficio di Staff Tecnico Operativo 50.09.92

AVVISO ESPLORATIVO DI INDAGINE DI MERCATO PER MANIFESTAZIONE D'INTERESSE A PARTECIPARE ALLA PROCEDURA PER L'AFFIDAMENTO, AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 1, LETT. E) DEL D. LGS. N. 36/2023, DEL SERVIZI DI **GESTIONE E MANUTENZIONE DELLA RETE GNSS, COMPOSTA DA n. 16 STAZIONI, DELLA REGIONE CAMPANIA**.

TERMINE ENTRO CUI PRESENTARE LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE: venti giorni dalla pubblicazione.

La Rete di Stazioni Permanenti GNSS (GPS-GLONASS) della Regione Campania, installate prevalentemente in siti di proprietà regionale e realizzata per lo Sviluppo della Banda Larga nelle Regioni del Mezzogiorno - Progetto Pr5SIT del 2006, per l'Estensione dei Servizi Informativi Integrati per la gestione del Territorio, ha lo scopo di fornire tutti i servizi standard ad essa connessi, come la diffusione delle correzioni per il Tempo Reale e lo scarico dei dati per la Post-Elaborazione.
L'Unità 50.09.92 di Staff alla DG Governo del Territorio della Giunta regionale della Campania, con funzioni di supporto Tecnico operativo, è competente per la gestione della Rete GNSS della Regione Campania, costituita da n. 16 stazioni permanenti presenti su tutto il territorio regionale.
Per consentire la continuità dei servizi erogati agli utenti della Rete GNSS della Regione Campania occorre avviare un procedimento per l'affidamento dei servizi di GESTIONE E MANUTENZIONE DELLA RETE GNSS, COMPOSTA DA n. 16 STAZIONI, dislocate sul Territorio Regionale.
L'individuazione attraverso le analisi di mercato di operatori idonei da raggiungere risulta complessa per la specificità e l'eterogeneità delle attività richieste.
Al fine di favorire un'ampia platea di potenziali affidatari e la partecipazione di più operatori economici, è stato ritenuto necessario procedere alla pubblicazione di un avviso pubblico per manifestazione di interesse a partecipare ad una procedura di tipo negoziata senza pubblicazione del bando, ai sensi dell'art. 50, co 1 lett e) del D.Lgs n. 36/2023.

Con il presente Avviso, non è indetta alcuna procedura di gara e, pertanto, non sono previste graduatorie, attribuzione di punteggi o altre classificazioni di merito.

Il presente Avviso e la successiva procedura di affidamento sono ispirati ai principi di buon andamento della Pubblica Amministrazione, rotazione, libera concorrenza, non discriminazione, proporzionalità, pubblicità, trasparenza, rotazione e parità di trattamento, nonché a tutti gli altri principi stabiliti dal Libro I, titolo I del Codice dei Contratti e dalle Linee Guida approvate dall'ANAC.

L'Ufficio si riserva di dare corso all'avvio della predetta procedura di affidamento, a proprio insindacabile giudizio, con i soggetti che hanno aderito alla manifestazione di interesse.

Il presente avviso ha scopo esclusivamente esplorativo, con l'unico fine di comunicare agli stessi la disponibilità ad essere invitati a presentare offerta, senza l'instaurazione di posizioni giuridiche od obblighi negoziali nei confronti della struttura competente, che si riserva la possibilità di sospendere, modificare o annullare, in tutto o in parte il procedimento avviato e di non procedere alla richiesta di presentazione di offerta.

1. OGGETTO

Con il presente avviso si intendono acquisire le manifestazioni di interesse, da parte di operatori economici in possesso dei requisiti previsti dal successivo punto "5.", ad essere invitati alla procedura per una Richiesta di

fonte: http://burc.regione.campania.it

Offerta inerente l'affidamento del servizio di "**GESTIONE E MANUTENZIONE DELLA RETE GNSS, COMPOSTA DA n. 16 STAZIONI, DELLA REGIONE CAMPANIA"** di cui all'identificativo CIG XXXXXXX".
L'operatore economico affidatario dei servizi dovrà provvedere alla manutenzione degli apparati hardware/software, al rifacimento del layout grafico - inserimento nuovi contenuti e alla manutenzione del portale WEB, alla gestione dei dati e degli utenti, alla gestione del call-center telefonico, alla sostituzione dei beni non riparabili per vetustà, ed all'aggiornamento graduale ai sistemi multi-costellazione di ultima generazione della Rete GNSS della Regione Campania.
Le funzioni e i compiti oggetto dell'affidamento sono riportati nel dettaglio nel Capitolato di appalto allegato, parte integrante e sostanziale del presente avviso.

2. IMPORTO

Il corrispettivo da corrispondere per l'esecuzione dei servizi in oggetto, stimato in sede di programmazione e approvato nel quadro economico, di cui agli Atti di Gara, è pari ad Euro **103.032,00,** al netto di IVA da riconoscere come per Legge. Tale importo, soggetto a ribasso in sede di offerta, è finanziato dal capitolo di spesa U05316, di competenza dello Staff 50.09.92.
L'affidamento è sottoposto ad opzione di proroga di 12 mesi del termine contrattuale, espressamente prevista dal contratto e dal capitolato allegato, il cui valore è stimato in Euro 44.726,00.
L'importo corrispettivo riferito al valore dell'opzione di proroga del termine contrattuale sopra esplicitato seguirà la eventuale riduzione, nella medesima misura, direttamente proporzionale, del ribasso percentuale formulato in fase di offerta dall'operatore aggiudicatario.
In considerazione di quanto sopra riportato, il valore complessivo dell'appalto stimato è corrispondente ad Euro **147.758,00**.

3. DURATA

La durata delle prestazioni dei servizi in oggetto è stabilita in 24 mesi decorrenti dal verbale di avvio attività, con opzione di proroga di mesi 12 da esercitare da parte di Regione Campania nei termini e secondo le modalità previste dal contratto e dal capitolato, ai sensi dell'art. 120 del D.Lgs n. 36/2023.

4. REGISTRAZIONE ALLA PIATTAFORMA

Per poter presentare la domanda di partecipazione è necessario accedere alla Piattaforma e procedere alla registrazione al Portale, in conformità alle indicazioni reperibili all'indirizzo https://pgt.regione.campania.it sezione "Registrazione Operatori Economici".
L'accesso è gratuito ed è consentito a seguito dell'identificazione dell'operatore economico.
Per poter partecipare, l'Operatore Economico deve essere registrato al portale delle gare e disporre, pertanto, della terna di valori (codice d'accesso, nome utente e password) necessaria per l'accesso all'area privata e per l'utilizzo delle funzionalità del portale medesimo.
Salvo che non risulti già in possesso delle credenziali d'accesso in virtù di una precedente registrazione, l'Operatore Economico deve effettuare la registrazione al portale delle gare mediante l'apposito link "Registrati" presente in homepage, per ottenere le tre credenziali d'accesso che gli saranno recapitate - entro le successive 6 (sei) ore - all'indirizzo PEC oppure, solo per gli operatori economici aventi sede in altri Stati membri, di posta elettronica indicato.
Si raccomanda di effettuare la registrazione almeno 48 (quarantotto) ore prima del termine di scadenza per la presentazione delle offerte, al fine di ottenere in tempo utile le suddette tre credenziali di accesso.
È rischio esclusivo del partecipante effettuare la registrazione, o, parimenti, il caricamento di file o allegati in prossimità di scadenza. Il portale non accetta istanze pervenute fuori termine.
In caso di smarrimento, è sempre possibile recuperare le citate credenziali attraverso le apposite funzioni "Hai dimenticato Codice di Accesso e Nome Utente?" e/o "Hai dimenticato la password?" presenti sulla home page della Piattaforma.
Il codice d'accesso ed il nome utente attribuiti dal sistema sono immodificabili; la password invece può essere modificata in qualunque momento tramite l'apposito link "Opzioni". La lunghezza massima della password è di 12 caratteri.
È possibile ricevere assistenza in merito all'attività di registrazione chiamando il Numero Verde 800 098 759, dal lunedì al venerdì, dalle ore 09.00 alle 13.00 e dalle ore 14.00 alle ore 18.00 o inviare una e-mail a: helpdesk@afsoluzioni.it
L' operatore è tenuto a custodire diligentemente, assumendo tutte le opportune cautele, il proprio "codice di accesso" e "nome utente", a mezzo dei quali verrà identificato, e la propria password, senza comunicarla o diffonderla a terzi o consentire, comunque, che terzi possano entrarne in possesso. L'utilizzo degli identificativi

fonte: http://burc.regione.campania.it

per la partecipazione alla gara on-line è consentito unicamente ai soggetti che abbiano il potere di rappresentare il concorrente.
Tutte le comunicazioni inerenti alla presente procedura avverranno tramite il Portale e saranno visibili accedendo alla propria area privata previo avviso all'indirizzo di posta elettronica certificata dei legali rappresentanti delle imprese concorrenti.
In caso contrario la Stazione Appaltante non sarà responsabile per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

5. CHIARIMENTI

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare esclusivamente attraverso il Portale Gare all'indirizzo: https://gare.regione.campania.it/portale/index.php/bandi nell'apposita sezione "Chiarimenti".
Sarà possibile inoltrare richieste di chiarimenti entro e non oltre 5 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte. Non saranno pertanto fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato.
Le richieste di chiarimenti e/o di informazioni complementari devono essere formulate, esclusivamente, in lingua italiana.
Ai sensi dell'art. 88 comma 3 del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno 4 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione in forma anonima del quesito e del relativo chiarimento all'indirizzo internet sopra indicato nella sezione "Chiarimenti"
Si invitano i concorrenti a visionare costantemente tale sezione della piattaforma e il sito istituzionale.
La Piattaforma invia automaticamente agli operatori economici una segnalazione di avviso.
Non verranno presi in considerazione quesiti generici, non pertinenti, caratterizzati da assoluta incertezza sulla provenienza, aventi carattere interpretativo delle norme vigenti.
Le risposte ai chiarimenti/quesiti si intenderanno conosciute e accettate dai concorrenti dal momento della loro pubblicazione sul Portale.
Non sono ammessi chiarimenti telefonici e non verrà fornita risposta alle richieste presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate.

6. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE D'INTERESSE

Le manifestazioni di interesse devono essere presentate esclusivamente attraverso la Piattaforma, utilizzando il modello allegato.
È richiesta allegazione di curriculum sintetico dell'operatore istante.
Non sono considerate valide le manifestazioni presentate attraverso modalità diverse da quelle previste nel presente Avviso. Il modello deve essere sottoscritto con firma digitale o altra firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata.
La Piattaforma non accetta manifestazioni di interesse presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine ultimo di presentazione. Della data e dell'ora di arrivo della manifestazione di interesse fa fede l'orario registrato dalla Piattaforma.
Le operazioni di inserimento sulla Piattaforma di tutta la documentazione richiesta rimangono ad esclusivo rischio del concorrente. Si invitano, pertanto, i concorrenti ad avviare tali attività con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista onde evitare la non completa e quindi la mancata trasmissione della documentazione entro il termine.
La Stazione appaltante non assume alcuna responsabilità per la perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardo nell'inserimento di dati e/o nella presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all'operatore economico da:

- difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo operatore economico per il collegamento alla Piattaforma;
- utilizzo della Piattaforma da parte dell'operatore economico in maniera non conforme a quanto di seguito indicato nel presente Avviso.

Le domande di partecipazione devono essere inoltrate, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 13.00 del xx/xx/2024 tramite il portale delle gare, secondo la seguente procedura:

1. accedere all'"AREA PRIVATA" del portale, previa registrazione, mediante inserimento delle credenziali e cliccando su "ACCEDI";
2. cliccare sulla sezione "BANDI";

fonte: http://burc.regione.campania.it

3. cliccare sulla riga blu dove è riportata la scritta "BANDI PUBBLICATI" (si aprirà l'elenco di tutti i bandi e avvisi pubblicati);
4. cliccare sulla lente "VEDI", situata nella Colonna "DETTAGLIO" in corrispondenza del bando o avviso di gara oggetto della procedura;
5. visualizzare gli atti di gara con gli eventuali allegati (presenti nella sezione "ATTI DI GARA") e gli eventuali chiarimenti pubblicati;
6. cliccare sul pulsante "PARTECIPA" per creare la propria istanza – Manifestazione di interesse (tale link scomparirà automaticamente al raggiungimento del termine di scadenza previsto per la presentazione delle offerte).

7. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E SELEZIONE DEL CONTRAENTE

Potranno candidarsi gli operatori economici nel cui ambito specialistico di riferimento rientrino le attività oggetto dell'affidamento.
Costituisce requisito di idoneità l'iscrizione al registro della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato, con prevalenti tra le proprie attività i servizi richiesti oggetto del procedimento di affidamento di cui trattasi, categoria appartenente ai servizi topografici, di telerilevamento, ed alle apparecchiature topografiche e di telerilevamento.
Requisito economico-finanziario corrispondente ad un Fatturato minimo complessivo annuo nel settore di attività oggetto dell'appalto, per ciascuno degli anni 2021, 2022 e 2023, nel settore di attività oggetto dell'appalto, in particolare di manutenzione ordinaria e straordinaria hardware e software per Stazioni di Rete GNSS e correlata gestione dei dati e degli utenti, almeno pari al valore del servizio posto a base d'asta, calcolato su base annua ed al netto di IVA (Euro 51.500,00).
In relazione alla capacità tecnica e professionale, aver realizzato la regolare esecuzione di un contratto nell'ultimo triennio (2021, 2022, 2023), in attività analoghe a quelle oggetto dell'appalto, in favore di Enti pubblici, in particolare di servizi di installazione, manutenzione e gestione reti di stazioni permanenti GNSS (GPS/GLONASS e ulteriori). La comprova del requisito è fornita mediante attestazione di regolare esecuzione rilasciata dall'Ente pubblico.
Inoltre, saranno ammessi a presentare offerta gli operatori economici che attesteranno l'insussistenza di cause di esclusione, secondo quanto espressamente stabilito dagli articoli 94, 95, 96, 97 e 98 del Codice dei contratti pubblici, di cui al D.Lgs n. 36/2023. Saranno, comunque, esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16- ter, del d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso la Stazione appaltante negli ultimi tre anni.
La mancata accettazione delle clausole contenute nel protocollo di legalità in materia di appalti, siglato tra il Prefetto della Provincia di Napoli e la Regione Campania in data 1 agosto 2007 ed approvato con Deliberazione di Giunta Regionale dell'8 settembre 2007, costituisce causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'art. 83 bis del D.Lgs. n. 159/2011.
Il procedimento per l'affidamento dei servizi sarà espletato mediante procedura "negoziata senza pubblicazione di bando", ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. e) del D. Lgs. n. 36/2023, previa pubblicazione del presente avviso di indagine aperta al mercato, al fine di reperire le manifestazioni di interesse da parte degli operatori economici interessati. Il servizio sarà aggiudicato secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, in ossequio a quanto stabilito dall'art. 108 del Codice dei contratti, anche in presenza di una sola offerta valida.
Si rimanda per il dettaglio di quanto sopra esposto al capitolato di appalto allegato, parte integrante e sostanziale del presente avviso.

8. RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO

Ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. 36/2023, il Responsabile Unico del Progetto è il Dott. Cuono Di Nardo, funzionario in servizio presso lo Staff 50.09.92 della Direzione Generale per il Governo del Territorio della Regione Campania.

9. PUBBLICITÀ

Il presente Avviso è pubblicato sul BURC, sul Portale della Centrale Acquisti della Regione Campania all'indirizzo https://gare.regione.campania.it/portale/index.php/bandi, sul sito istituzionale della Regione Campania nelle sezioni "La Regione informa" e "Regione Casa di vetro" accessibili dalla home page del suddetto sito.

9. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione dei dati personali (GDPR - G*eneral Data Protection Regulation*) e del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato dal D.lgs. 10 agosto 2018, n.101, i dati raccolti saranno trattati esclusivamente per l'espletamento delle attività amministrative relative al presente Avviso. A tal fine, si allega l'informativa privacy.

Si allega:

- Modello di Manifestazione di Interesse per l'affidamento dei Servizi oggetto del presente avviso;
- Informativa privacy relativa al trattamento dei dati personali;
- Capitolato di appalto;

Allo Staff 50.09.92.
Sistema informativo Territoriale
Direzione Generale Governo del Territorio
Giunta Regionale della Campania

Il/la sottoscritto/a _____

nato a _____ (_____) il_____
residente a _____ (_____)
Via _____ n. _____

in qualità di titolare/rappresentante legale _____dell'impresa/libero professionista/ditta individuale_____
_____

con sede legale_____

partita iva _____, cod. fiscale _____ e Tel_____
indirizzo e-mail_____ _____
indirizzo PEC_____

CHIEDE

di essere invitato alla procedura per l'affidamento dei servizi di **GESTIONE E MANUTENZIONE DELLA RETE GNSS, COMPOSTA DA n. 16 STAZIONI, DELLA REGIONE CAMPANIA**, CIG XXXXXXXX. mediante la modalità "Negoziata senza pubblicazione di bando", ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. e) del D. Lgs. n. 36/2023, previa pubblicazione di avviso di indagine aperta al mercato, al fine di reperire le manifestazioni di interesse da parte degli operatori economici interessati. Il servizio sarà aggiudicato secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, in ossequio a quanto stabilito dall'art. 108 del Codice dei contratti, anche in presenza di una sola offerta valida.
A tal fine, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 Dicembre 2000 n° 445, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000,

DICHIARA

di essere in possesso di tutti i requisiti di partecipazione e dell'insussistenza delle cause di esclusione

fonte: http://burc.regione.campania.it

dalla Legge e dallo stesso Codice dei contratti sanciti, come dettagliatamente previsto dall'avviso di manifestazione di interesse di cui all'oggetto e dall'allegato capitolato di appalto.
Si allega alla presente curriculum sintetico dell'operatore economico.

Luogo e data _____ Firma _____

Ove il presente testo e/o suoi allegati contenesse dati personali e/o loro particolari categorie di cui agli artt. n. 4, n. 9 e n.10 del Regolamento 2016/679/UE (GDPR) gli stessi devono essere trattati nel rispetto dei principi dell'art. 5 del citato Regolamento e da quanto previsto dalle disposizioni dettate con DGR Campania n 466/2018 e relativo allegato (B.U.R.C. n. 49 del 20 Luglio 2018).

Decreto Dirigenziale n. 324 del 18/07/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 10 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

U.O.D. 5 - Startup innovative ed Economia Digitale

Oggetto dell'Atto:

PR CAMPANIA FESR 2021/2027. ASSE 1 OS 1.1 - AZ. 1.1.3 - AVVISO PUBBLICO CAMPANIA STARTUP 2023. BENEFICIARIO FUTURE CARE S.R.L. - PROGETTO SISTEMA DI PREDIZIONE DEL RISCHIO PER GLI ANZIANI - CUP B68I23005740007 - COD. SURF 23071BP000000038. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E CONCESSIONE DELLE AGEVOLAZIONI

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. il Parlamento e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1058 del 24/06/2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione che, all'art. 3 definisce gli obiettivi specifici per il FESR e per il Fondo di coesione;
b. il Parlamento e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1060 del 24/06/2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti, che al capo II art. 5 definisce gli obiettivi e principi strategici del sostegno a carico dei fondi;
c. la Decisione di Esecuzione del Consiglio COM(2021) 344 final 2021/0168, del 22/06/2021 ha approvato il Piano per la ripresa e la resilienza (PNRR);
d. con Deliberazione del 03/11/2022, n. 559, la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione della Commissione Europea n. CCI 2021IT16RFPR005 del 26/10/2022, con cui è stato approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021/2027 per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Campania in Italia;
e. con la succitata DGR 559/2022 la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
f. con Deliberazione del 07/12/2022, n. 655, la Giunta Regionale ha approvato l'aggiornamento della strategia della RIS3, ratificando l'evoluzione delle Aree di specializzazione verso gli ecosistemi dell'innovazione;
g. il Documento di Strategia di Specializzazione Intelligente 2021-2027 (RIS3 Campania) indirizza le politiche regionali per la ricerca e l'innovazione, individuando le Traiettorie Tecnologiche Prioritarie per massimizzare gli effetti degli investimenti;
h. nell'ambito dell'obiettivo di policy "Un'Europa più intelligente" del PR Campania FESR 2021/2027 sono previsti interventi di sostegno alle piccole e medie imprese, attraverso l'innovazione, la digitalizzazione e la trasformazione economica;
i. nell'ambito dell'Asse 1 "Ricerca, Innovazione, Digitalizzazione e Competitività" e dell'Obiettivo specifico 1.1 "Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate" del PR Campania FESR 2021/2027 è contemplata l'Azione 1.1.3, finalizzata alla promozione della creazione di nuova imprenditorialità ad alta intensità di conoscenza e del consolidamento di startup innovative e spin off della ricerca, oltre al rafforzamento dell'ecosistema regionale Ricerca e Innovazione per l'attrazione di nuove realtà aziendali (Startup e Pmi innovative), attraverso processi di scoperta imprenditoriale, nelle aree di specializzazione della RIS3;
j. con Deliberazione del 20/12/2022, n. 700, la Giunta Regionale ha istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma Regionale PR Campania FESR 2021/2027;
k. con il Decreto Dirigenziale n. 395 del 28/12/2022 è stato istituito l'Albo di Esperti Tecnico-Scientifici RIS3 della Regione Campania;

l. con Decreto Dirigenziale n. 147 del 16/05/2023 la DG 500300 ha preso atto del documento "Metodologia e Criteri di Selezione delle Operazioni", approvato dal Comitato di Sorveglianza del PR Campania FESR 2021/2027, con procedura di consultazione scritta d'urgenza avviata con nota PG/2023/0152457 del 21/03/2023 e conclusasi con nota prot. PG/2023/0170699 del 29/03/2023;

PREMESSO, altresì, che:

a. con Deliberazione del 04/04/2023, n. 177, la Giunta Regionale ha:
   - programmato, tra gli altri, l'importo di € 30.000.000,00, a valere sulle risorse del PR Campania FESR 2021/2027, Obiettivo specifico 1.1 "Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate", Azione 1.1.3 "Promuovere la creazione e il consolidamento di startup innovative e spin off, e l'attrazione di aziende e capitali", per la realizzazione dell'intervento "Campania Startup 2023";
   - demandato alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione gli adempimenti consequenziali, finalizzati al finanziamento di attività di Ricerca e Sviluppo ricadenti nelle traiettorie tecnologiche prioritarie della RIS3 Campania, per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e servizi da parte di startup innovative, di cui al DL 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazioni dalla Legge 221 del 17 dicembre 2012 e s.m.i, costituite o da costituire, in un'ottica di complementarietà e sinergia con le misure previste dal Piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia (PNRR);
b. con il Decreto Dirigenziale n. 194 del 15/06/2023 è stato approvato l'Avviso pubblico "Campania Startup 2023" a valere sul PR Campania FESR 2021/2027. Asse I - Obiettivo Specifico 1.1 - Azione 1.1.3;
c. con Decreto Dirigenziale n. 300 del 04/10/2023 è stata nominata la Commissione di valutazione;
d. con il Decreto Dirigenziale n. 368 del 10/11/2023 si è proceduto all'approvazione dei criteri per la selezione di Esperti Tecnico-Scientifici per la valutazione dei progetti presentati a valere sull'Asse I – Ricerca Innovazione, Digitalizzazione e Competitività del PR Campania FESR 2021/2027;
e. gli Esperti Tecnico-Scientifici, nominati con singoli decreti, hanno coadiuvato la commissione sia nella valutazione di merito che nella valutazione di congruità dei costi delle proposte progettuali presentate, cui al succitato Avviso;
f. con la Deliberazione n. 210 del 02/05/2024, la Giunta Regionale, tra gli altri, ha acquisito sul capitolo di nuova istituzione U10273, denominato "PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - O.S. 1.1 - AIUTI ALLE IMPRESE":
   - € 10.000.000,00, in termini di competenza e di cassa per l'esercizio finanziario 2024;
   - € 20.000.000,00, in termini di competenza per l'esercizio finanziario 2025;

CONSIDERATO che:

a. con il Decreto Dirigenziale n. 242 del 04/04/2024 si è preso atto degli esiti dei lavori della commissione;
b. all'esito della valutazione e in attuazione della DGR n. 177/2023 risultano finanziabili n. 145 progetti, corrispondenti a punteggio pari o superiore a 78,70;

c. su detti progetti il ROS ha effettuato le verifiche previste dall'Avviso e dalla normativa vigente ai fini della concessione del contributo;
d. con Decreto Dirigenziale n. 271 del 01/07/2024 è stato approvato lo schema di convenzione regolante i rapporti tra la Regione Campania e i Beneficiari dell'Avviso de quo;
e. tra i progetti di cui al succitato DD n. 242 del 04/04/2024, risulta quello denominato "Sistema di predizione del rischio per gli anziani", CUP: B68I23005740007 - Cod. SURF: 23071BP000000038, proposto da FUTURE CARE S.R.L., CF/P.IVA: 10934660969, con sede in Piazza Armando Diaz n. 1, 20900 - MONZA (MI), per l'importo di € 211.960,00, a fronte di una spesa complessiva di € 302.800,00;

RILEVATO che:

è stata effettuata la verifica di coerenza del progetto "Sistema di predizione del rischio per gli anziani" con i Criteri di Selezione del PR Campania FESR 2021/2027 con la check list rep. N. CKL/2024/0000947 del 10/07/2024, così come previsto dal Manuale di Attuazione;

DATO ATTO che:

È stata acquisita la seguente documentazione:

- Visura Camerale Storica da cui si evince la vigenza e l'assenza di procedure concorsuali in corso doc. n. T 567624905 del 16/07/2024;
- DURC rilasciato dall'INPS con prot. INAIL_43684581 del 11/05/2024 e scadenza validità al 08/09/2024, dal quale risulta che la FUTURE CARE S.R.L. è regolare nei confronti dell'INPS e dell'INAIL, acquisito al protocollo della Direzione Generale 501000 con n. PG/2024/0335655 in data 08/07/2024;
- Richiesta ANTIMAFIA prot. PR_MBUTG_Ingresso_0036552_20240613 del 13/06/2024, ai sensi degli artt. 91 e 92 del d. Lgs. 159/2011; visto il decorso del termine di cui all'art. 92 comma 2 si procede in assenza dell'informazione antimafia e l'efficacia del presente atto è sottoposta a condizione risolutiva;
- Visura Aiuti RNA prot. 29549491 del 16/07/2024;
- Visura DEGGENDORF prot. 29549495 del 16/07/2024;
- DSAN di rispetto del principio del DNSH (Do Not Significant Harm) prot. PG/2024/0338588 del 09/07/2024;
- DSAN casellario giudiziario e carichi pendenti prot. PG/2024/0338588 del 09/07/2024;

RITENUTO di dover:

a. procedere alla ammissione a finanziamento e concessione del contributo per il progetto "Sistema di predizione del rischio per gli anziani" proposto da FUTURE CARE S.R.L. con sede in Piazza Armando Diaz n. 1, 20900 - MONZA (MI), P. IVA 10934660969, PEC futurecare@pec.it, per un totale complessivo di € 211.960,00, a valere sulle risorse dell'Asse 1 del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, OS 1.1, a fronte di una spesa complessiva di € 302.800,00 secondo il piano economico riportato in allegato al presente atto, ex art. 11 comma 2 dell'Avviso, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

DENOMINAZIONE	CUP	SURF	CAR-RNA	COR-RNA
Sistema di predizione del rischio per gli anziani	B68I23005740007	23071BP000000038	27783	22558051

b. stabilire, in conformità al vigente Manuale di Attuazione del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, che il rapporto tra la Regione Campania e il Beneficiario, ai fini della realizzazione del progetto in questione, viene disciplinato da apposita Convenzione redatta in conformità allo schema di cui al DD 271/2024, che sarà inviata a mezzo PEC in uno al presente provvedimento, debitamente compilata e firmata dal Dirigente della UOD 50.10.05, per essere sottoscritta digitalmente dallo stesso beneficiario e restituita all'indirizzo PEC uod501005@pec.regione.campania.it entro 5 giorni dalla ricezione della predetta PEC. La sottoscrizione per accettazione assumerà valenza di atto d'obbligo;

VISTI:

- la normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- il DPRC n. 15 del 24/01/2019;
- il DPRC n. 13 del 09/02/2022;
- la DGR n. 177 del 04/04/ 2023;
- il DD n. 140 del 19/05/2023;
- il DD n. 194 del 15/06/2023;
- il DPRC n. 60 del 06/06/2023;
- la DGR n. 374 del 29/06/2023;
- la Delega ROS prot. PG/2023/0330255 del 29/06/2023;
- il DD n. 212 del 26/07/2023;
- il DD n. 242 del 04/04/2024;
- la DGR n. 188 del 23/04/2024;
- il DD n. 271 del 01/07/2024.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente ad interim della UOD 50 10 05

DECRETA

Per quanto in narrativa richiamato e che qui si intende integralmente riportato:

1. di procedere alla ammissione a finanziamento e concessione del contributo per il progetto "Sistema di predizione del rischio per gli anziani" proposto da FUTURE CARE S.R.L. con sede in Piazza Armando Diaz n. 1, 20900 - MONZA (MI), P. IVA 10934660969, PEC futurecare@pec.it, per un totale complessivo di € 211.960,00, a valere sulle risorse dell'Asse 1 del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, OS 1.1, a fronte di una spesa complessiva di € 302.800,00 secondo il piano economico riportato in allegato al presente atto, ex art. 11 comma 2 dell'Avviso, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

DENOMINAZIONE	CUP	SURF	CAR-RNA	COR-RNA
Sistema di predizione del rischio per gli anziani	B68I23005740007	23071BP000000038	27783	22558051

2. di stabilire, in conformità al vigente Manuale di Attuazione del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, che il rapporto tra la Regione Campania e il Beneficiario, ai fini della realizzazione del progetto in questione, viene disciplinato da apposita Convenzione redatta in conformità allo schema di cui al DD 271/2024, che sarà inviata a mezzo PEC in uno al presente provvedimento, debitamente compilata e firmata dal Dirigente della UOD 50.10.05, per essere sottoscritta digitalmente dallo stesso beneficiario e restituita all'indirizzo PEC uod501005@pec.regione.campania.it entro 5 giorni dalla ricezione della predetta PEC. La sottoscrizione per accettazione assumerà valenza di atto d'obbligo;
3. di dare atto che la fattispecie in questione è tra quelle soggette alla pubblicazione, in attuazione del disposto degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013;
4. di trasmettere il presente atto, per quanto di rispettiva competenza:
    - alla - 50.03.00 - Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;
    - al - 40.01.00 - Responsabile della Programmazione Unitaria;
    - all'Assessore alla Ricerca, Innovazione e Start up;
    - al beneficiario FUTURE CARE S.R.L.;
    - al BURC;
    - al Sito istituzionale della Regione Campania per la pubblicazione nella sezione "Regione Campania Casa di Vetro" ai sensi della L.R. n. 23 del 28/07/2017.

La Dirigente della UOD 50 10 05
Dott.ssa Annalisa De Simone

ID	Voce di costo	Costo	Contributo concesso
663	Spese di personale dipendente	75.000,00 €	52.500,00 €
663	Spese di personale parasubordinato	- €	- €
663	Spese per consulenze	80.340,00 €	56.238,00 €
663	Investimenti in attivi materiali	78.180,00 €	54.726,00 €
663	Investimenti in attivi immateriali	- €	- €
663	Altri costi	59.280,00 €	41.496,00 €
663	Spese generali	10.000,00 €	7.000,00 €
		302.800,00 €	**211.960,00 €**

fonte: http://burc.regione.campania.it

SINTESI PROGETTO: FutureCare sviluppa tecnologie innovative nell'ambito dell'intelligenza artificiale e IoT, focalizzate sugli anziani. La soluzione "Looky" integra un pill dispenser, telecamere intelligenti con sensori e dispositivi indossabili per la sicurezza e l'indipendenza degli anziani, fornendo strumenti di controllo ai caregiver. FutureCare mira a creare un ecosistema di prodotti per il monitoraggio dei parametri e migliorare la vita degli anziani con algoritmi di intelligenza artificiale avanzati.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 325 del 18/07/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 10 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

U.O.D. 5 - Startup innovative ed Economia Digitale

Oggetto dell'Atto:

PR CAMPANIA FESR 2021/2027. ASSE 1 OS 1.1 - AZ. 1.1.3 - AVVISO PUBBLICO CAMPANIA STARTUP 2023. BENEFICIARIO MECAX S.R.L. - PROGETTO MECAX - CUP B69J23006290007 - COD. SURF 23071BP000000124. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E CONCESSIONE DELLE AGEVOLAZIONI

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. il Parlamento e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1058 del 24/06/2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione che, all'art. 3 definisce gli obiettivi specifici per il FESR e per il Fondo di coesione;
b. il Parlamento e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1060 del 24/06/2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti, che al capo II art. 5 definisce gli obiettivi e principi strategici del sostegno a carico dei fondi;
c. la Decisione di Esecuzione del Consiglio COM(2021) 344 final 2021/0168, del 22/06/2021 ha approvato il Piano per la ripresa e la resilienza (PNRR);
d. con Deliberazione del 03/11/2022, n. 559, la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione della Commissione Europea n. CCI 2021IT16RFPR005 del 26/10/2022, con cui è stato approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021/2027 per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Campania in Italia;
e. con la succitata DGR 559/2022 la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
f. con Deliberazione del 07/12/2022, n. 655, la Giunta Regionale ha approvato l'aggiornamento della strategia della RIS3, ratificando l'evoluzione delle Aree di specializzazione verso gli ecosistemi dell'innovazione;
g. il Documento di Strategia di Specializzazione Intelligente 2021-2027 (RIS3 Campania) indirizza le politiche regionali per la ricerca e l'innovazione, individuando le Traiettorie Tecnologiche Prioritarie per massimizzare gli effetti degli investimenti;
h. nell'ambito dell'obiettivo di policy "Un'Europa più intelligente" del PR Campania FESR 2021/2027 sono previsti interventi di sostegno alle piccole e medie imprese, attraverso l'innovazione, la digitalizzazione e la trasformazione economica;
i. nell'ambito dell'Asse 1 "Ricerca, Innovazione, Digitalizzazione e Competitività" e dell'Obiettivo specifico 1.1 "Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate" del PR Campania FESR 2021/2027 è contemplata l'Azione 1.1.3, finalizzata alla promozione della creazione di nuova imprenditorialità ad alta intensità di conoscenza e del consolidamento di startup innovative e spin off della ricerca, oltre al rafforzamento dell'ecosistema regionale Ricerca e Innovazione per l'attrazione di nuove realtà aziendali (Startup e Pmi innovative), attraverso processi di scoperta imprenditoriale, nelle aree di specializzazione della RIS3;
j. con Deliberazione del 20/12/2022, n. 700, la Giunta Regionale ha istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma Regionale PR Campania FESR 2021/2027;
k. con il Decreto Dirigenziale n. 395 del 28/12/2022 è stato istituito l'Albo di Esperti Tecnico-Scientifici RIS3 della Regione Campania;

l. con Decreto Dirigenziale n. 147 del 16/05/2023 la DG 500300 ha preso atto del documento "Metodologia e Criteri di Selezione delle Operazioni", approvato dal Comitato di Sorveglianza del PR Campania FESR 2021/2027, con procedura di consultazione scritta d'urgenza avviata con nota PG/2023/0152457 del 21/03/2023 e conclusasi con nota prot. PG/2023/0170699 del 29/03/2023;

PREMESSO, altresì, che:

a. con Deliberazione del 04/04/2023, n. 177, la Giunta Regionale ha:
   - programmato, tra gli altri, l'importo di € 30.000.000,00, a valere sulle risorse del PR Campania FESR 2021/2027, Obiettivo specifico 1.1 "Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate", Azione 1.1.3 "Promuovere la creazione e il consolidamento di startup innovative e spin off, e l'attrazione di aziende e capitali", per la realizzazione dell'intervento "Campania Startup 2023";
   - demandato alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione gli adempimenti consequenziali, finalizzati al finanziamento di attività di Ricerca e Sviluppo ricadenti nelle traiettorie tecnologiche prioritarie della RIS3 Campania, per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e servizi da parte di startup innovative, di cui al DL 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazioni dalla Legge 221 del 17 dicembre 2012 e s.m.i, costituite o da costituire, in un'ottica di complementarietà e sinergia con le misure previste dal Piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia (PNRR);
b. con il Decreto Dirigenziale n. 194 del 15/06/2023 è stato approvato l'Avviso pubblico "Campania Startup 2023" a valere sul PR Campania FESR 2021/2027. Asse I - Obiettivo Specifico 1.1 - Azione 1.1.3;
c. con Decreto Dirigenziale n. 300 del 04/10/2023 è stata nominata la Commissione di valutazione;
d. con il Decreto Dirigenziale n. 368 del 10/11/2023 si è proceduto all'approvazione dei criteri per la selezione di Esperti Tecnico-Scientifici per la valutazione dei progetti presentati a valere sull'Asse I – Ricerca Innovazione, Digitalizzazione e Competitività del PR Campania FESR 2021/2027;
e. gli Esperti Tecnico-Scientifici, nominati con singoli decreti, hanno coadiuvato la commissione sia nella valutazione di merito che nella valutazione di congruità dei costi delle proposte progettuali presentate, cui al succitato Avviso;
f. con la Deliberazione n. 210 del 02/05/2024, la Giunta Regionale, tra gli altri, ha acquisito sul capitolo di nuova istituzione U10273, denominato "PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - O.S. 1.1 - AIUTI ALLE IMPRESE":
   - € 10.000.000,00, in termini di competenza e di cassa per l'esercizio finanziario 2024;
   - € 20.000.000,00, in termini di competenza per l'esercizio finanziario 2025;

CONSIDERATO che:

a. con il Decreto Dirigenziale n. 242 del 04/04/2024 si è preso atto degli esiti dei lavori della commissione;
b. all'esito della valutazione e in attuazione della DGR n. 177/2023 risultano finanziabili n. 145 progetti, corrispondenti a punteggio pari o superiore a 78,70;

c. su detti progetti il ROS ha effettuato le verifiche previste dall'Avviso e dalla normativa vigente ai fini della concessione del contributo;
d. con Decreto Dirigenziale n. 271 del 01/07/2024 è stato approvato lo schema di convenzione regolante i rapporti tra la Regione Campania e i Beneficiari dell'Avviso de quo;
e. tra i progetti di cui al succitato DD n. 242 del 04/04/2024, risulta quello denominato "MecaX", CUP: B69J23006290007 - Cod. SURF: 23071BP000000124, proposto da MECAX S.R.L., CF/P.IVA: 10584821218, con sede in Via DEL RIONE SIRIGNANO n. 7, 80121 - NAPOLI (NA), per l'importo di € 347.475,10, a fronte di una spesa complessiva di € 496.393,00;

RILEVATO che:

è stata effettuata la verifica di coerenza del progetto "MecaX" con i Criteri di Selezione del PR Campania FESR 2021/2027 con la check list rep. N. CKL/2024/0000949 del 10/07/2024, così come previsto dal Manuale di Attuazione;

DATO ATTO che:

È stata acquisita la seguente documentazione:

- Visura Camerale Storica da cui si evince la vigenza e l'assenza di procedure concorsuali in corso doc. n. T 567624895 del 16/07/2024;
- DSAN dell'amministratore di assenza di posizione INPS/INAIL per assenza di personale, acquisita al prot. PG/2024/0343694 del 11/07/2024;
- Richiesta ANTIMAFIA prot. PR_NAUTG_Ingresso_0265595_20240711 del 11/07/2024, ai sensi degli artt. 91 e 92 del d. Lgs. 159/2011; visto il mancato decorso del termine di cui all'art. 92 comma 2 e l'esigenza di agire con urgenza, si procede in assenza dell'informazione antimafia e l'efficacia del presente atto è sottoposta a condizione risolutiva;
- Visura Aiuti RNA prot. 29549490 del 16/07/2024;
- Visura DEGGENDORF prot. 29549494 del 16/07/2024;
- DSAN di rispetto del principio del DNSH (Do Not Significant Harm) prot. PG/2024/0343694 del 11/07/2024;
- DSAN casellario giudiziario e carichi pendenti prot. PG/2024/0343694 del 11/07/2024;

RITENUTO di dover:

a. procedere alla ammissione a finanziamento e concessione del contributo per il progetto "MecaX" proposto da MECAX S.R.L. con sede in Via DEL RIONE SIRIGNANO n. 7, 80121 - NAPOLI (NA), P. IVA 10584821218, PEC mecax@pec.it, per un totale complessivo di € 347.475,10, a valere sulle risorse dell'Asse 1 del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, OS 1.1, a fronte di una spesa complessiva di € 496.393,00 secondo il piano economico riportato in allegato al presente atto, ex art. 11 comma 2 dell'Avviso, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

DENOMINAZIONE	CUP	SURF	CAR-RNA	COR-RNA

MecaX	B69J23006290007	23071BP000000124	27783	22558022

b. stabilire, in conformità al vigente Manuale di Attuazione del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, che il rapporto tra la Regione Campania e il Beneficiario, ai fini della realizzazione del progetto in questione, viene disciplinato da apposita Convenzione redatta in conformità allo schema di cui al DD 271/2024, che sarà inviata a mezzo PEC in uno al presente provvedimento, debitamente compilata e firmata dal Dirigente della UOD 50.10.05, per essere sottoscritta digitalmente dallo stesso beneficiario e restituita all'indirizzo PEC uod501005@pec.regione.campania.it entro 5 giorni dalla ricezione della predetta PEC. La sottoscrizione per accettazione assumerà valenza di atto d'obbligo;

VISTI:

- la normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- il DPRC n. 15 del 24/01/2019;
- il DPRC n. 13 del 09/02/2022;
- la DGR n. 177 del 04/04/ 2023;
- il DD n. 140 del 19/05/2023;
- il DD n. 194 del 15/06/2023;
- il DPRC n. 60 del 06/06/2023;
- la DGR n. 374 del 29/06/2023;
- la Delega ROS prot. PG/2023/0330255 del 29/06/2023;
- il DD n. 212 del 26/07/2023;
- il DD n. 242 del 04/04/2024;
- la DGR n. 188 del 23/04/2024;
- il DD n. 271 del 01/07/2024.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente ad interim della UOD 50 10 05

DECRETA

Per quanto in narrativa richiamato e che qui si intende integralmente riportato:

1. di procedere alla ammissione a finanziamento e concessione del contributo per il progetto "MecaX" proposto da MECAX S.R.L. con sede in Via DEL RIONE SIRIGNANO n. 7, 80121 - NAPOLI (NA), P. IVA 10584821218, PEC mecax@pec.it, per un totale complessivo di € 347.475,10, a valere sulle risorse dell'Asse 1 del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, OS 1.1, a fronte di una spesa complessiva di € 496.393,00 secondo il piano economico riportato in allegato al presente atto, ex art. 11 comma 2 dell'Avviso, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

DENOMINAZIONE	CUP	SURF	CAR-RNA	COR-RNA

MecaX	B69J23006290007	23071BP000000124	27783	22558022

2. di stabilire, in conformità al vigente Manuale di Attuazione del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, che il rapporto tra la Regione Campania e il Beneficiario, ai fini della realizzazione del progetto in questione, viene disciplinato da apposita Convenzione redatta in conformità allo schema di cui al DD 271/2024, che sarà inviata a mezzo PEC in uno al presente provvedimento, debitamente compilata e firmata dal Dirigente della UOD 50.10.05, per essere sottoscritta digitalmente dallo stesso beneficiario e restituita all'indirizzo PEC uod501005@pec.regione.campania.it entro 5 giorni dalla ricezione della predetta PEC. La sottoscrizione per accettazione assumerà valenza di atto d'obbligo;
3. di dare atto che la fattispecie in questione è tra quelle soggette alla pubblicazione, in attuazione del disposto degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013;
4. di trasmettere il presente atto, per quanto di rispettiva competenza:
    - alla - 50.03.00 - Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;
    - al - 40.01.00 - Responsabile della Programmazione Unitaria;
    - all'Assessore alla Ricerca, Innovazione e Start up;
    - al beneficiario MECAX S.R.L.;
    - al BURC;
    - al Sito istituzionale della Regione Campania per la pubblicazione nella sezione "Regione Campania Casa di Vetro" ai sensi della L.R. n. 23 del 28/07/2017.

La Dirigente della UOD 50 10 05
Dott.ssa Annalisa De Simone

ID	Voce di costo	Costo	Contributo concesso
660	Spese di personale dipendente	99.900,00 €	69.930,00 €
660	Spese di personale parasubordinato	- €	- €
660	Spese per consulenze	28.000,00 €	19.600,00 €
660	Investimenti in attivi materiali	338.510,00 €	236.957,00 €
660	Investimenti in attivi immateriali	12.010,00 €	8.407,00 €
660	Altri costi	2.988,00 €	2.091,60 €
660	Spese generali	14.985,00 €	10.489,50 €
		496.393,00 €	**347.475,10 €**

SINTESI PROGETTO: MecaX ha l'obiettivo di realizzare un sistema produttivo di lavorazioni meccaniche nel settore aerospaziale integrando processi e tecnologie per l'industria 4.0 per rendere l'azienda una Smart Factory. Sono previsti investimenti in macchinari, SW/HW per connettere tutte le parti del processo (macchine, strumenti, commesse, approvvigionamenti), acquisire dati delle attività di monitoraggio dei flussi e dei processi per realizzare algoritmi di previsione delle migliori condizioni di processo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 326 del 18/07/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 10 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

U.O.D. 5 - Startup innovative ed Economia Digitale

Oggetto dell'Atto:

PR CAMPANIA FESR 2021/2027. ASSE 1 OS 1.1 - AZ. 1.1.3 - AVVISO PUBBLICO CAMPANIA STARTUP 2023. BENEFICIARIO ELITALY S.R.L. - PROGETTO ELITALY - CUP B59J23005430007 - COD. SURF 23071BP000000125. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E CONCESSIONE DELLE AGEVOLAZIONI

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. il Parlamento e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1058 del 24/06/2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione che, all'art. 3 definisce gli obiettivi specifici per il FESR e per il Fondo di coesione;
b. il Parlamento e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1060 del 24/06/2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti, che al capo II art. 5 definisce gli obiettivi e principi strategici del sostegno a carico dei fondi;
c. la Decisione di Esecuzione del Consiglio COM(2021) 344 final 2021/0168, del 22/06/2021 ha approvato il Piano per la ripresa e la resilienza (PNRR);
d. con Deliberazione del 03/11/2022, n. 559, la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione della Commissione Europea n. CCI 2021IT16RFPR005 del 26/10/2022, con cui è stato approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021/2027 per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Campania in Italia;
e. con la succitata DGR 559/2022 la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
f. con Deliberazione del 07/12/2022, n. 655, la Giunta Regionale ha approvato l'aggiornamento della strategia della RIS3, ratificando l'evoluzione delle Aree di specializzazione verso gli ecosistemi dell'innovazione;
g. il Documento di Strategia di Specializzazione Intelligente 2021-2027 (RIS3 Campania) indirizza le politiche regionali per la ricerca e l'innovazione, individuando le Traiettorie Tecnologiche Prioritarie per massimizzare gli effetti degli investimenti;
h. nell'ambito dell'obiettivo di policy "Un'Europa più intelligente" del PR Campania FESR 2021/2027 sono previsti interventi di sostegno alle piccole e medie imprese, attraverso l'innovazione, la digitalizzazione e la trasformazione economica;
i. nell'ambito dell'Asse 1 "Ricerca, Innovazione, Digitalizzazione e Competitività" e dell'Obiettivo specifico 1.1 "Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate" del PR Campania FESR 2021/2027 è contemplata l'Azione 1.1.3, finalizzata alla promozione della creazione di nuova imprenditorialità ad alta intensità di conoscenza e del consolidamento di startup innovative e spin off della ricerca, oltre al rafforzamento dell'ecosistema regionale Ricerca e Innovazione per l'attrazione di nuove realtà aziendali (Startup e Pmi innovative), attraverso processi di scoperta imprenditoriale, nelle aree di specializzazione della RIS3;
j. con Deliberazione del 20/12/2022, n. 700, la Giunta Regionale ha istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma Regionale PR Campania FESR 2021/2027;
k. con il Decreto Dirigenziale n. 395 del 28/12/2022 è stato istituito l'Albo di Esperti Tecnico-Scientifici RIS3 della Regione Campania;

l. con Decreto Dirigenziale n. 147 del 16/05/2023 la DG 500300 ha preso atto del documento "Metodologia e Criteri di Selezione delle Operazioni", approvato dal Comitato di Sorveglianza del PR Campania FESR 2021/2027, con procedura di consultazione scritta d'urgenza avviata con nota PG/2023/0152457 del 21/03/2023 e conclusasi con nota prot. PG/2023/0170699 del 29/03/2023;

PREMESSO, altresì, che:

a. con Deliberazione del 04/04/2023, n. 177, la Giunta Regionale ha:
   - programmato, tra gli altri, l'importo di € 30.000.000,00, a valere sulle risorse del PR Campania FESR 2021/2027, Obiettivo specifico 1.1 "Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate", Azione 1.1.3 "Promuovere la creazione e il consolidamento di startup innovative e spin off, e l'attrazione di aziende e capitali", per la realizzazione dell'intervento "Campania Startup 2023";
   - demandato alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione gli adempimenti consequenziali, finalizzati al finanziamento di attività di Ricerca e Sviluppo ricadenti nelle traiettorie tecnologiche prioritarie della RIS3 Campania, per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e servizi da parte di startup innovative, di cui al DL 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazioni dalla Legge 221 del 17 dicembre 2012 e s.m.i, costituite o da costituire, in un'ottica di complementarietà e sinergia con le misure previste dal Piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia (PNRR);
b. con il Decreto Dirigenziale n. 194 del 15/06/2023 è stato approvato l'Avviso pubblico "Campania Startup 2023" a valere sul PR Campania FESR 2021/2027. Asse I - Obiettivo Specifico 1.1 - Azione 1.1.3;
c. con Decreto Dirigenziale n. 300 del 04/10/2023 è stata nominata la Commissione di valutazione;
d. con il Decreto Dirigenziale n. 368 del 10/11/2023 si è proceduto all'approvazione dei criteri per la selezione di Esperti Tecnico-Scientifici per la valutazione dei progetti presentati a valere sull'Asse I – Ricerca Innovazione, Digitalizzazione e Competitività del PR Campania FESR 2021/2027;
e. gli Esperti Tecnico-Scientifici, nominati con singoli decreti, hanno coadiuvato la commissione sia nella valutazione di merito che nella valutazione di congruità dei costi delle proposte progettuali presentate, cui al succitato Avviso;
f. con la Deliberazione n. 210 del 02/05/2024, la Giunta Regionale, tra gli altri, ha acquisito sul capitolo di nuova istituzione U10273, denominato "PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - O.S. 1.1 - AIUTI ALLE IMPRESE":
   - € 10.000.000,00, in termini di competenza e di cassa per l'esercizio finanziario 2024;
   - € 20.000.000,00, in termini di competenza per l'esercizio finanziario 2025;

CONSIDERATO che:

a. con il Decreto Dirigenziale n. 242 del 04/04/2024 si è preso atto degli esiti dei lavori della commissione;
b. all'esito della valutazione e in attuazione della DGR n. 177/2023 risultano finanziabili n. 145 progetti, corrispondenti a punteggio pari o superiore a 78,70;

c. su detti progetti il ROS ha effettuato le verifiche previste dall'Avviso e dalla normativa vigente ai fini della concessione del contributo;
d. con Decreto Dirigenziale n. 271 del 01/07/2024 è stato approvato lo schema di convenzione regolante i rapporti tra la Regione Campania e i Beneficiari dell'Avviso de quo;
e. tra i progetti di cui al succitato DD n. 242 del 04/04/2024, risulta quello denominato "Elitaly", CUP: B59J23005430007 - Cod. SURF: 23071BP000000125, proposto da ELITALY S.R.L., CF/P.IVA: 01860330628, con sede in Via REGINA MARGHERITA n. 145, 82020 - MOLINARA (BN), per l'importo di € 72.000,00, a fronte di una spesa complessiva di € 90.000,00;

RILEVATO che:

è stata effettuata la verifica di coerenza del progetto "Elitaly" con i Criteri di Selezione del PR Campania FESR 2021/2027 con la check list rep. N. CKL/2024/0000953 del 10/07/2024, così come previsto dal Manuale di Attuazione;

DATO ATTO che:

È stata acquisita la seguente documentazione:

- Visura Camerale Storica da cui si evince la vigenza e l'assenza di procedure concorsuali in corso doc. n. T 567624831 del 16/07/2024;
- DSAN dell'amministratore di assenza di posizione INPS/INAIL per assenza di personale, acquisita al prot. PG/2024/0349801 del 15/07/2024;
- DSAN ANTIMAFIA prot. PG/2024/0337525 del 08/07/2024;
- Visura Aiuti RNA prot. 29549485 del 16/07/2024;
- Visura DEGGENDORF prot. 29549482 del 16/07/2024;
- DSAN di rispetto del principio del DNSH (Do Not Significant Harm) prot. PG/2024/0349801 del 15/07/2024;
- DSAN casellario giudiziario e carichi pendenti prot. PG/2024/0349801 del 15/07/2024;

RITENUTO di dover:

a. procedere alla ammissione a finanziamento e concessione del contributo per il progetto "Elitaly" proposto da ELITALY S.R.L. con sede in Via REGINA MARGHERITA n. 145, 82020 - MOLINARA (BN), P. IVA 01860330628, PEC elitaly@pec.it, per un totale complessivo di € 72.000,00, a valere sulle risorse dell'Asse 1 del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, OS 1.1, a fronte di una spesa complessiva di € 90.000,00 secondo il piano economico riportato in allegato al presente atto, ex art. 11 comma 2 dell'Avviso, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

DENOMINAZIONE	CUP	SURF	CAR-RNA	COR-RNA
Elitaly	B59J23005430007	23071BP000000125	27783	22557956

b. stabilire, in conformità al vigente Manuale di Attuazione del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, che il rapporto tra la Regione Campania e il Beneficiario, ai fini della realizzazione del progetto in questione, viene disciplinato da apposita Convenzione redatta in conformità allo schema di cui al DD 271/2024, che sarà inviata a mezzo PEC in uno al presente provvedimento, debitamente compilata e firmata dal Dirigente della UOD 50.10.05, per essere sottoscritta digitalmente dallo stesso beneficiario e restituita all'indirizzo PEC uod501005@pec.regione.campania.it entro 5 giorni dalla ricezione della predetta PEC. La sottoscrizione per accettazione assumerà valenza di atto d'obbligo;

VISTI:

- la normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- il DPRC n. 15 del 24/01/2019;
- il DPRC n. 13 del 09/02/2022;
- la DGR n. 177 del 04/04/ 2023;
- il DD n. 140 del 19/05/2023;
- il DD n. 194 del 15/06/2023;
- il DPRC n. 60 del 06/06/2023;
- la DGR n. 374 del 29/06/2023;
- la Delega ROS prot. PG/2023/0330255 del 29/06/2023;
- il DD n. 212 del 26/07/2023;
- il DD n. 242 del 04/04/2024;
- la DGR n. 188 del 23/04/2024;
- il DD n. 271 del 01/07/2024.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente ad interim della UOD 50 10 05

DECRETA

Per quanto in narrativa richiamato e che qui si intende integralmente riportato:

1. di procedere alla ammissione a finanziamento e concessione del contributo per il progetto "Elitaly" proposto da ELITALY S.R.L. con sede in Via REGINA MARGHERITA n. 145, 82020 - MOLINARA (BN), P. IVA 01860330628, PEC elitaly@pec.it, per un totale complessivo di € 72.000,00, a valere sulle risorse dell'Asse 1 del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, OS 1.1, a fronte di una spesa complessiva di € 90.000,00 secondo il piano economico riportato in allegato al presente atto, ex art. 11 comma 2 dell'Avviso, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

DENOMINAZIONE	CUP	SURF	CAR-RNA	COR-RNA
Elitaly	B59J23005430007	23071BP000000125	27783	22557956

2. di stabilire, in conformità al vigente Manuale di Attuazione del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, che il rapporto tra la Regione Campania e il Beneficiario, ai fini della realizzazione del progetto in questione, viene disciplinato da apposita Convenzione redatta in conformità allo schema di cui al DD 271/2024, che sarà inviata a mezzo PEC in uno al presente provvedimento, debitamente compilata e firmata dal Dirigente della UOD 50.10.05, per essere sottoscritta digitalmente dallo stesso beneficiario e restituita all'indirizzo PEC uod501005@pec.regione.campania.it entro 5 giorni dalla ricezione della predetta PEC. La sottoscrizione per accettazione assumerà valenza di atto d'obbligo;
3. di dare atto che la fattispecie in questione è tra quelle soggette alla pubblicazione, in attuazione del disposto degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013;
4. di trasmettere il presente atto, per quanto di rispettiva competenza:
    - alla - 50.03.00 - Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;
    - al - 40.01.00 - Responsabile della Programmazione Unitaria;
    - all'Assessore alla Ricerca, Innovazione e Start up;
    - al beneficiario ELITALY S.R.L.;
    - al BURC;
    - al Sito istituzionale della Regione Campania per la pubblicazione nella sezione "Regione Campania Casa di Vetro" ai sensi della L.R. n. 23 del 28/07/2017.

La Dirigente della UOD 50 10 05
Dott.ssa Annalisa De Simone

ID	Voce di costo	Costo	Contributo concesso
655	Spese di personale dipendente	46.000,00 €	36.800,00 €
655	Spese di personale parasubordinato	- €	- €
655	Spese per consulenze	28.000,00 €	22.400,00 €
655	Investimenti in attivi materiali	5.000,00 €	4.000,00 €
655	Investimenti in attivi immateriali	2.500,00 €	2.000,00 €
655	Altri costi	2.500,00 €	2.000,00 €
655	Spese generali	6.000,00 €	4.800,00 €
		90.000,00 €	**72.000,00 €**

fonte: http://burc.regione.campania.it

SINTESI PROGETTO: L’Italia é uno dei Paesi piú conosciuti ed apprezzati al mondo per la sua storia, cultura, tradizioni e bellezza.
Tuttavia, i contenuti proposti sono spesso ripetitivi e obsoleti, sicuramente non al passo con le potenzialitá che le nuove tecnologie offrono.
Da qui l’esigenza di creare una piattaforma tecnologica in grado di raccogliere tutti gli elementi caratteristici del nostro Paese, che sia facile ed immediata da usare e da consultare.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 327 del 18/07/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 10 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

U.O.D. 5 - Startup innovative ed Economia Digitale

Oggetto dell'Atto:

PR CAMPANIA FESR 2021/2027. ASSE 1 OS 1.1 - AZ. 1.1.3 - AVVISO PUBBLICO CAMPANIA STARTUP 2023. BENEFICIARIO X-FOR S.R.L. - PROGETTO BUBBLE FINDER MULTI SIDED-DIGITAL JOB PLATFORM - CUP B48I23005350007 - COD. SURF 23071BP000000037. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E CONCESSIONE DELLE AGEVOLAZIONI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. il Parlamento e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1058 del 24/06/2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione che, all'art. 3 definisce gli obiettivi specifici per il FESR e per il Fondo di coesione;
b. il Parlamento e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1060 del 24/06/2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti, che al capo II art. 5 definisce gli obiettivi e principi strategici del sostegno a carico dei fondi;
c. la Decisione di Esecuzione del Consiglio COM(2021) 344 final 2021/0168, del 22/06/2021 ha approvato il Piano per la ripresa e la resilienza (PNRR);
d. con Deliberazione del 03/11/2022, n. 559, la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione della Commissione Europea n. CCI 2021IT16RFPR005 del 26/10/2022, con cui è stato approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021/2027 per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Campania in Italia;
e. con la succitata DGR 559/2022 la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
f. con Deliberazione del 07/12/2022, n. 655, la Giunta Regionale ha approvato l'aggiornamento della strategia della RIS3, ratificando l'evoluzione delle Aree di specializzazione verso gli ecosistemi dell'innovazione;
g. il Documento di Strategia di Specializzazione Intelligente 2021-2027 (RIS3 Campania) indirizza le politiche regionali per la ricerca e l'innovazione, individuando le Traiettorie Tecnologiche Prioritarie per massimizzare gli effetti degli investimenti;
h. nell'ambito dell'obiettivo di policy "Un'Europa più intelligente" del PR Campania FESR 2021/2027 sono previsti interventi di sostegno alle piccole e medie imprese, attraverso l'innovazione, la digitalizzazione e la trasformazione economica;
i. nell'ambito dell'Asse 1 "Ricerca, Innovazione, Digitalizzazione e Competitività" e dell'Obiettivo specifico 1.1 "Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate" del PR Campania FESR 2021/2027 è contemplata l'Azione 1.1.3, finalizzata alla promozione della creazione di nuova imprenditorialità ad alta intensità di conoscenza e del consolidamento di startup innovative e spin off della ricerca, oltre al rafforzamento dell'ecosistema regionale Ricerca e Innovazione per l'attrazione di nuove realtà aziendali (Startup e Pmi innovative), attraverso processi di scoperta imprenditoriale, nelle aree di specializzazione della RIS3;
j. con Deliberazione del 20/12/2022, n. 700, la Giunta Regionale ha istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma Regionale PR Campania FESR 2021/2027;
k. con il Decreto Dirigenziale n. 395 del 28/12/2022 è stato istituito l'Albo di Esperti Tecnico-Scientifici RIS3 della Regione Campania;

l. con Decreto Dirigenziale n. 147 del 16/05/2023 la DG 500300 ha preso atto del documento "Metodologia e Criteri di Selezione delle Operazioni", approvato dal Comitato di Sorveglianza del PR Campania FESR 2021/2027, con procedura di consultazione scritta d'urgenza avviata con nota PG/2023/0152457 del 21/03/2023 e conclusasi con nota prot. PG/2023/0170699 del 29/03/2023;

PREMESSO, altresì, che:

a. con Deliberazione del 04/04/2023, n. 177, la Giunta Regionale ha:
   - programmato, tra gli altri, l'importo di € 30.000.000,00, a valere sulle risorse del PR Campania FESR 2021/2027, Obiettivo specifico 1.1 "Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate", Azione 1.1.3 "Promuovere la creazione e il consolidamento di startup innovative e spin off, e l'attrazione di aziende e capitali", per la realizzazione dell'intervento "Campania Startup 2023";
   - demandato alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione gli adempimenti consequenziali, finalizzati al finanziamento di attività di Ricerca e Sviluppo ricadenti nelle traiettorie tecnologiche prioritarie della RIS3 Campania, per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e servizi da parte di startup innovative, di cui al DL 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazioni dalla Legge 221 del 17 dicembre 2012 e s.m.i, costituite o da costituire, in un'ottica di complementarietà e sinergia con le misure previste dal Piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia (PNRR);
b. con il Decreto Dirigenziale n. 194 del 15/06/2023 è stato approvato l'Avviso pubblico "Campania Startup 2023" a valere sul PR Campania FESR 2021/2027. Asse I - Obiettivo Specifico 1.1 - Azione 1.1.3;
c. con Decreto Dirigenziale n. 300 del 04/10/2023 è stata nominata la Commissione di valutazione;
d. con il Decreto Dirigenziale n. 368 del 10/11/2023 si è proceduto all'approvazione dei criteri per la selezione di Esperti Tecnico-Scientifici per la valutazione dei progetti presentati a valere sull'Asse I – Ricerca Innovazione, Digitalizzazione e Competitività del PR Campania FESR 2021/2027;
e. gli Esperti Tecnico-Scientifici, nominati con singoli decreti, hanno coadiuvato la commissione sia nella valutazione di merito che nella valutazione di congruità dei costi delle proposte progettuali presentate, cui al succitato Avviso;
f. con la Deliberazione n. 210 del 02/05/2024, la Giunta Regionale, tra gli altri, ha acquisito sul capitolo di nuova istituzione U10273, denominato "PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - O.S. 1.1 - AIUTI ALLE IMPRESE":
   - € 10.000.000,00, in termini di competenza e di cassa per l'esercizio finanziario 2024;
   - € 20.000.000,00, in termini di competenza per l'esercizio finanziario 2025;

CONSIDERATO che:

a. con il Decreto Dirigenziale n. 242 del 04/04/2024 si è preso atto degli esiti dei lavori della commissione;
b. all'esito della valutazione e in attuazione della DGR n. 177/2023 risultano finanziabili n. 145 progetti, corrispondenti a punteggio pari o superiore a 78,70;

c. su detti progetti il ROS ha effettuato le verifiche previste dall'Avviso e dalla normativa vigente ai fini della concessione del contributo;
d. con Decreto Dirigenziale n. 271 del 01/07/2024 è stato approvato lo schema di convenzione regolante i rapporti tra la Regione Campania e i Beneficiari dell'Avviso de quo;
e. tra i progetti di cui al succitato DD n. 242 del 04/04/2024, risulta quello denominato "BUBBLE FINDER MULTI SIDED-DIGITAL JOB PLATFORM", CUP: B48I23005350007 - Cod. SURF: 23071BP000000037, proposto da X-FOR S.R.L., CF/P.IVA: 06197660654, con sede in Via San Giovanni Paolo II n. 132, 84084 - FISCIANO (SA), per l'importo di € 190.750,00, a fronte di una spesa complessiva di € 272.500,00;

RILEVATO che:

è stata effettuata la verifica di coerenza del progetto "BUBBLE FINDER MULTI SIDED-DIGITAL JOB PLATFORM" con i Criteri di Selezione del PR Campania FESR 2021/2027 con la check list rep. N. CKL/2024/0000951 del 10/07/2024, così come previsto dal Manuale di Attuazione;

DATO ATTO che:

È stata acquisita la seguente documentazione:

- Visura Camerale Storica da cui si evince la vigenza e l'assenza di procedure concorsuali in corso doc. n. T 567624859 del 16/07/2024;
- DSAN dell'amministratore di assenza di posizione INPS/INAIL per assenza di personale, acquisita al prot. PG/2022/0240347 del 12/07/2024;
- Richiesta ANTIMAFIA prot. PR_SAUTG_Ingresso_0108328_20240701 del 01/07/2024, ai sensi degli artt. 91 e 92 del d. Lgs. 159/2011; visto il mancato decorso del termine di cui all'art. 92 comma 2 e l'esigenza di agire con urgenza, si procede in assenza dell'informazione antimafia e l'efficacia del presente atto è sottoposta a condizione risolutiva;
- Visura Aiuti RNA prot. 29549479 del 16/07/2024;
- Visura DEGGENDORF prot. 29549483 del 16/07/2024;
- DSAN di rispetto del principio del DNSH (Do Not Significant Harm) prot. PG/2024/0342947 del 11/07/2024;
- DSAN casellario giudiziario e carichi pendenti prot. PG/2024/0342947 del 11/07/2024;

RITENUTO di dover:

a. procedere alla ammissione a finanziamento e concessione del contributo per il progetto "BUBBLE FINDER MULTI SIDED-DIGITAL JOB PLATFORM" proposto da X-FOR S.R.L. con sede in Via San Giovanni Paolo II n. 132, 84084 - FISCIANO (SA), P. IVA 06197660654, PEC xforsrl@pec.it, per un totale complessivo di € 190.750,00, a valere sulle risorse dell'Asse 1 del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, OS 1.1, a fronte di una spesa complessiva di € 272.500,00 secondo il piano economico riportato in allegato al presente atto, ex art. 11 comma 2 dell'Avviso, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

DENOMINAZIONE	CUP	SURF	CAR-RNA	COR-RNA
BUBBLE FINDER MULTI SIDED-DIGITAL JOB PLATFORM	B48I23005350007	23071BP000000037	27783	22557997

b. stabilire, in conformità al vigente Manuale di Attuazione del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, che il rapporto tra la Regione Campania e il Beneficiario, ai fini della realizzazione del progetto in questione, viene disciplinato da apposita Convenzione redatta in conformità allo schema di cui al DD 271/2024, che sarà inviata a mezzo PEC in uno al presente provvedimento, debitamente compilata e firmata dal Dirigente della UOD 50.10.05, per essere sottoscritta digitalmente dallo stesso beneficiario e restituita all'indirizzo PEC uod501005@pec.regione.campania.it entro 5 giorni dalla ricezione della predetta PEC. La sottoscrizione per accettazione assumerà valenza di atto d'obbligo;

VISTI:

- la normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- il DPRC n. 15 del 24/01/2019;
- il DPRC n. 13 del 09/02/2022;
- la DGR n. 177 del 04/04/ 2023;
- il DD n. 140 del 19/05/2023;
- il DD n. 194 del 15/06/2023;
- il DPRC n. 60 del 06/06/2023;
- la DGR n. 374 del 29/06/2023;
- la Delega ROS prot. PG/2023/0330255 del 29/06/2023;
- il DD n. 212 del 26/07/2023;
- il DD n. 242 del 04/04/2024;
- la DGR n. 188 del 23/04/2024;
- il DD n. 271 del 01/07/2024.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente ad interim della UOD 50 10 05

DECRETA

Per quanto in narrativa richiamato e che qui si intende integralmente riportato:

1. di procedere alla ammissione a finanziamento e concessione del contributo per il progetto "BUBBLE FINDER MULTI SIDED-DIGITAL JOB PLATFORM" proposto da X-FOR S.R.L. con sede in Via San Giovanni Paolo II n. 132, 84084 - FISCIANO (SA), P. IVA 06197660654, PEC xforsrl@pec.it, per un totale complessivo di € 190.750,00, a valere sulle risorse dell'Asse 1 del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, OS 1.1, a fronte di una spesa complessiva di € 272.500,00 secondo il piano economico riportato in allegato al presente atto, ex art. 11 comma 2 dell'Avviso, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

DENOMINAZIONE	CUP	SURF	CAR-RNA	COR-RNA
BUBBLE FINDER MULTI SIDED-DIGITAL JOB PLATFORM	B48I23005350007	23071BP000000037	27783	22557997

2. di stabilire, in conformità al vigente Manuale di Attuazione del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, che il rapporto tra la Regione Campania e il Beneficiario, ai fini della realizzazione del progetto in questione, viene disciplinato da apposita Convenzione redatta in conformità allo schema di cui al DD 271/2024, che sarà inviata a mezzo PEC in uno al presente provvedimento, debitamente compilata e firmata dal Dirigente della UOD 50.10.05, per essere sottoscritta digitalmente dallo stesso beneficiario e restituita all'indirizzo PEC uod501005@pec.regione.campania.it entro 5 giorni dalla ricezione della predetta PEC. La sottoscrizione per accettazione assumerà valenza di atto d'obbligo;
3. di dare atto che la fattispecie in questione è tra quelle soggette alla pubblicazione, in attuazione del disposto degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013;
4. di trasmettere il presente atto, per quanto di rispettiva competenza:
    - alla - 50.03.00 - Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;
    - al - 40.01.00 - Responsabile della Programmazione Unitaria;
    - all'Assessore alla Ricerca, Innovazione e Start up;
    - al beneficiario X-FOR S.R.L.;
    - al BURC;
    - al Sito istituzionale della Regione Campania per la pubblicazione nella sezione "Regione Campania Casa di Vetro" ai sensi della L.R. n. 23 del 28/07/2017.

La Dirigente della UOD 50 10 05
Dott.ssa Annalisa De Simone

ID	Voce di costo	Costo	Contributo concesso
656	Spese di personale dipendente	150.000,00 €	105.000,00 €
656	Spese di personale parasubordinato	- €	- €
656	Spese per consulenze	100.000,00 €	70.000,00 €
656	Investimenti in attivi materiali	- €	- €
656	Investimenti in attivi immateriali	- €	- €
656	Altri costi	- €	- €
656	Spese generali	22.500,00 €	15.750,00 €
		272.500,00 €	**190.750,00 €**

fonte: http://burc.regione.campania.it

SINTESI PROGETTO: Sviluppo, testing, training di una multi sided-digital job platform AI-based che intende ridurre il mismatch tra domanda e offerta di Competenze, Abilità ed Esperienze (CAE) innovando la fruizione delle informazioni per gli utenti attraverso una visualizzazione alternativa, le Bubble, che permette di migliorare la user experience (innovazione del servizio), il job searching (innovazione di processo) e di incrementare la auto-consapevolezza delle CAE degli utenti (innovazione sociale).

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 329 del 18/07/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 10 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

U.O.D. 5 - Startup innovative ed Economia Digitale

Oggetto dell'Atto:

PR CAMPANIA FESR 2021/2027. ASSE 1 OS 1.1 - AZ. 1.1.3 - AVVISO PUBBLICO CAMPANIA STARTUP 2023. BENEFICIARIO HUMAN2HUMANRESOURCE S.R.L.S. - PROGETTO H2HR: BENESSERE, DIVERSITÀ ED INCLUSIVITÀ COME MOTORE DI CRESCITA - CUP B78I23004820007 - COD. SURF 23071BP000000055. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E CONCESSIONE DELLE AGEVOLAZIONI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. il Parlamento e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1058 del 24/06/2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione che, all'art. 3 definisce gli obiettivi specifici per il FESR e per il Fondo di coesione;
b. il Parlamento e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1060 del 24/06/2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti, che al capo II art. 5 definisce gli obiettivi e principi strategici del sostegno a carico dei fondi;
c. la Decisione di Esecuzione del Consiglio COM (2021) 344 final 2021/0168, del 22/06/2021 ha approvato il Piano per la ripresa e la resilienza (PNRR);
d. con Deliberazione del 03/11/2022, n. 559, la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione della Commissione Europea n. CCI 2021IT16RFPR005 del 26/10/2022, con cui è stato approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021/2027 per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Campania in Italia;
e. con la succitata DGR 559/2022 la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
f. con Deliberazione del 07/12/2022, n. 655, la Giunta Regionale ha approvato l'aggiornamento della strategia della RIS3, ratificando l'evoluzione delle Aree di specializzazione verso gli ecosistemi dell'innovazione;
g. il Documento di Strategia di Specializzazione Intelligente 2021-2027 (RIS3 Campania) indirizza le politiche regionali per la ricerca e l'innovazione, individuando le Traiettorie Tecnologiche Prioritarie per massimizzare gli effetti degli investimenti;
h. nell'ambito dell'obiettivo di policy "Un'Europa più intelligente" del PR Campania FESR 2021/2027 sono previsti interventi di sostegno alle piccole e medie imprese, attraverso l'innovazione, la digitalizzazione e la trasformazione economica;
i. nell'ambito dell'Asse 1 "Ricerca, Innovazione, Digitalizzazione e Competitività" e dell'Obiettivo specifico 1.1 "Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate" del PR Campania FESR 2021/2027 è contemplata l'Azione 1.1.3, finalizzata alla promozione della creazione di nuova imprenditorialità ad alta intensità di conoscenza e del consolidamento di startup innovative e spin off della ricerca, oltre al rafforzamento dell'ecosistema regionale Ricerca e Innovazione per l'attrazione di nuove realtà aziendali (Startup e Pmi innovative), attraverso processi di scoperta imprenditoriale, nelle aree di specializzazione della RIS3;
j. con Deliberazione del 20/12/2022, n. 700, la Giunta Regionale ha istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma Regionale PR Campania FESR 2021/2027;
k. con il Decreto Dirigenziale n. 395 del 28/12/2022 è stato istituito l'Albo di Esperti Tecnico-Scientifici RIS3 della Regione Campania;

l. con Decreto Dirigenziale n. 147 del 16/05/2023 la DG 500300 ha preso atto del documento "Metodologia e Criteri di Selezione delle Operazioni", approvato dal Comitato di Sorveglianza del PR Campania FESR 2021/2027, con procedura di consultazione scritta d'urgenza avviata con nota PG/2023/0152457 del 21/03/2023 e conclusasi con nota prot. PG/2023/0170699 del 29/03/2023;

PREMESSO, altresì, che:

a. con Deliberazione del 04/04/2023, n. 177, la Giunta Regionale ha:
   - programmato, tra gli altri, l'importo di € 30.000.000,00, a valere sulle risorse del PR Campania FESR 2021/2027, Obiettivo specifico 1.1 "Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate", Azione 1.1.3 "Promuovere la creazione e il consolidamento di startup innovative e spin off, e l'attrazione di aziende e capitali", per la realizzazione dell'intervento "Campania Startup 2023";
   - demandato alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione gli adempimenti consequenziali, finalizzati al finanziamento di attività di Ricerca e Sviluppo ricadenti nelle traiettorie tecnologiche prioritarie della RIS3 Campania, per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e servizi da parte di startup innovative, di cui al DL 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazioni dalla Legge 221 del 17 dicembre 2012 e s.m.i, costituite o da costituire, in un'ottica di complementarietà e sinergia con le misure previste dal Piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia (PNRR);
b. con il Decreto Dirigenziale n. 194 del 15/06/2023 è stato approvato l'Avviso pubblico "Campania Startup 2023" a valere sul PR Campania FESR 2021/2027. Asse I - Obiettivo Specifico 1.1 - Azione 1.1.3;
c. con Decreto Dirigenziale n. 300 del 04/10/2023 è stata nominata la Commissione di valutazione;
d. con il Decreto Dirigenziale n. 368 del 10/11/2023 si è proceduto all'approvazione dei criteri per la selezione di Esperti Tecnico-Scientifici per la valutazione dei progetti presentati a valere sull'Asse I – Ricerca Innovazione, Digitalizzazione e Competitività del PR Campania FESR 2021/2027;
e. gli Esperti Tecnico-Scientifici, nominati con singoli decreti, hanno coadiuvato la commissione sia nella valutazione di merito che nella valutazione di congruità dei costi delle proposte progettuali presentate, cui al succitato Avviso;
f. con la Deliberazione n. 210 del 02/05/2024, la Giunta Regionale, tra gli altri, ha acquisito sul capitolo di nuova istituzione U10273, denominato "PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - O.S. 1.1 - AIUTI ALLE IMPRESE":
   - € 10.000.000,00, in termini di competenza e di cassa per l'esercizio finanziario 2024;
   - € 20.000.000,00, in termini di competenza per l'esercizio finanziario 2025;

CONSIDERATO che:

a. con il Decreto Dirigenziale n. 242 del 04/04/2024 si è preso atto degli esiti dei lavori della commissione;
b. all'esito della valutazione e in attuazione della DGR n. 177/2023 risultano finanziabili n. 145 progetti, corrispondenti a punteggio pari o superiore a 78,70;

c. su detti progetti il ROS ha effettuato le verifiche previste dall'Avviso e dalla normativa vigente ai fini della concessione del contributo;
d. con Decreto Dirigenziale n. 271 del 01/07/2024 è stato approvato lo schema di convenzione regolante i rapporti tra la Regione Campania e i Beneficiari dell'Avviso de quo;
e. tra i progetti di cui al succitato DD n. 242 del 04/04/2024, risulta quello denominato "H2HR: Benessere, Diversità ed Inclusività come motore di crescita", CUP: B78I23004820007 - Cod. SURF: 23071BP000000055, proposto da HUMAN2HUMANRESOURCE S.R.L.S., CF/P.IVA: 01800060624, con sede in Via COLLEPIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVO n. 3/B, 82030 - TORRECUSO (BN), per l'importo di € 80.000,00, a fronte di una spesa complessiva di € 100.000,00;

RILEVATO che:

è stata effettuata la verifica di coerenza del progetto "H2HR: Benessere, Diversità ed Inclusività come motore di crescita" con i Criteri di Selezione del PR Campania FESR 2021/2027 con la check list rep. N. CKL/2024/0000975 del 11/07/2024, così come previsto dal Manuale di Attuazione;

DATO ATTO che:

È stata acquisita la seguente documentazione:

- Visura Camerale Storica da cui si evince la vigenza e l'assenza di procedure concorsuali in corso doc. n. T 567695618 del 16/07/2024;
- DSAN dell'amministratore di assenza di posizione INPS/INAIL per assenza di personale, acquisita al prot. PG/2024/3429520 del 11/07/2024;
- DSAN ANTIMAFIA prot. PG/2024/0342952 del 11/07/2024;
- Visura Aiuti RNA prot. 29540241 del 15/07/2024;
- Visura DEGGENDORF prot. 29540244 del 15/07/2024;
- DSAN di rispetto del principio del DNSH (Do Not Significant Harm) prot. PG/2024/0342952 del 11/07/2024;
- DSAN casellario giudiziario e carichi pendenti prot. PG/2024/0342952 del 11/07/2024;

RITENUTO di dover:

a. procedere alla ammissione a finanziamento e concessione del contributo per il progetto "H2HR: Benessere, Diversità ed Inclusività come motore di crescita" proposto da HUMAN2HUMANRESOURCE S.R.L.S. con sede in Via COLLEPIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVO n. 3/B, 82030 - TORRECUSO (BN), P. IVA 01800060624, PEC h2hr@pec.risorseumane.app, per un totale complessivo di € 80.000,00, a valere sulle risorse dell'Asse 1 del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, OS 1.1, a fronte di una spesa complessiva di € 100.000,00 secondo il piano economico riportato in allegato al presente atto, ex art. 11 comma 2 dell'Avviso, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

DENOMINAZIONE	CUP	SURF	CAR-RNA	COR-RNA
H2HR: Benessere, Diversità ed Inclusività come motore di crescita	B78I23004820007	23071BP000000055	27783	22560588

b. stabilire, in conformità al vigente Manuale di Attuazione del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, che il rapporto tra la Regione Campania e il Beneficiario, ai fini della realizzazione del progetto in questione, viene disciplinato da apposita Convenzione redatta in conformità allo schema di cui al DD 271/2024, che sarà inviata a mezzo PEC in uno al presente provvedimento, debitamente compilata e firmata dal Dirigente della UOD 50.10.05, per essere sottoscritta digitalmente dallo stesso beneficiario e restituita all'indirizzo PEC uod501005@pec.regione.campania.it entro 5 giorni dalla ricezione della predetta PEC. La sottoscrizione per accettazione assumerà valenza di atto d'obbligo;

VISTI:

- la normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- il DPRC n. 15 del 24/01/2019;
- il DPRC n. 13 del 09/02/2022;
- la DGR n. 177 del 04/04/ 2023;
- il DD n. 140 del 19/05/2023;
- il DD n. 194 del 15/06/2023;
- il DPRC n. 60 del 06/06/2023;
- la DGR n. 374 del 29/06/2023;
- la Delega ROS prot. PG/2023/0330255 del 29/06/2023;
- il DD n. 212 del 26/07/2023;
- il DD n. 242 del 04/04/2024;
- la DGR n. 188 del 23/04/2024;
- il DD n. 271 del 01/07/2024.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente ad interim della UOD 50 10 05

DECRETA

Per quanto in narrativa richiamato e che qui si intende integralmente riportato:

1. di procedere alla ammissione a finanziamento e concessione del contributo per il progetto "H2HR: Benessere, Diversità ed Inclusività come motore di crescita" proposto da HUMAN2HUMANRESOURCE S.R.L.S. con sede in Via COLLEPIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVO n. 3/B, 82030 - TORRECUSO (BN), P. IVA 01800060624, PEC h2hr@pec.risorseumane.app, per un totale complessivo di € 80.000,00, a valere sulle risorse dell'Asse 1 del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, OS 1.1, a fronte di una spesa complessiva di €

100.000,00 secondo il piano economico riportato in allegato al presente atto, ex art. 11 comma 2 dell'Avviso, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

DENOMINAZIONE	CUP	SURF	CAR-RNA	COR-RNA
H2HR: Benessere, Diversità ed Inclusività come motore di crescita	B78I23004820007	23071BP000000055	27783	22560588

2. di stabilire, in conformità al vigente Manuale di Attuazione del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, che il rapporto tra la Regione Campania e il Beneficiario, ai fini della realizzazione del progetto in questione, viene disciplinato da apposita Convenzione redatta in conformità allo schema di cui al DD 271/2024, che sarà inviata a mezzo PEC in uno al presente provvedimento, debitamente compilata e firmata dal Dirigente della UOD 50.10.05, per essere sottoscritta digitalmente dallo stesso beneficiario e restituita all'indirizzo PEC uod501005@pec.regione.campania.it entro 5 giorni dalla ricezione della predetta PEC. La sottoscrizione per accettazione assumerà valenza di atto d'obbligo;
3. di dare atto che la fattispecie in questione è tra quelle soggette alla pubblicazione, in attuazione del disposto degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013;
4. di trasmettere il presente atto, per quanto di rispettiva competenza:
    - alla - 50.03.00 - Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;
    - al - 40.01.00 - Responsabile della Programmazione Unitaria;
    - all'Assessore alla Ricerca, Innovazione e Start up;
    - al beneficiario HUMAN2HUMANRESOURCE S.R.L.S.;
    - al BURC;
    - al Sito istituzionale della Regione Campania per la pubblicazione nella sezione "Regione Campania Casa di Vetro" ai sensi della L.R. n. 23 del 28/07/2017.

La Dirigente della UOD 50 10 05
Dott.ssa Annalisa De Simone

ID	Voce di costo	Costo	Contributo concesso
812	Spese di personale dipendente	27.000,00 €	21.600,00 €
812	Spese di personale parasubordinato	- €	- €
812	Spese per consulenze	28.000,00 €	22.400,00 €
812	Investimenti in attivi materiali	- €	- €
812	Investimenti in attivi immateriali	23.000,00 €	18.400,00 €
812	Altri costi	22.000,00 €	17.600,00 €
812	Spese generali	- €	- €
		100.000,00 €	**80.000,00 €**

fonte: http://burc.regione.campania.it

SINTESI PROGETTO: H2HR è una startup HRtech che sviluppa tecnologie per le risorse umane. Attraverso il tool Sm:)ey valutiamo il benessere organizzativo delle aziende clienti e tramite GEAS invece, le supportiamo nell'ottenimento della certificazione per la parità di genere UNI PdR 125.
Il nostro intento è quello di ampliare l'offerta attraverso il lancio sul mercato di un'apposita applicazione strumentale a migliorare da un lato il benessere aziendale e dall'altro la conoscenza in materia di gender equality.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 330 del 18/07/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 10 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

U.O.D. 5 - Startup innovative ed Economia Digitale

Oggetto dell'Atto:

PR CAMPANIA FESR 2021/2027. ASSE 1 OS 1.1 - AZ. 1.1.3 - AVVISO PUBBLICO CAMPANIA STARTUP 2023. BENEFICIARIO WASTE ENGINEERING S.R.L. - PROGETTO ECOCOLLECTIVE - CUP B88I23005600007 - COD. SURF 23071BP000000133. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E CONCESSIONE DELLE AGEVOLAZIONI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. il Parlamento e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1058 del 24/06/2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione che, all'art. 3 definisce gli obiettivi specifici per il FESR e per il Fondo di coesione;
b. il Parlamento e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1060 del 24/06/2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti, che al capo II art. 5 definisce gli obiettivi e principi strategici del sostegno a carico dei fondi;
c. la Decisione di Esecuzione del Consiglio COM(2021) 344 final 2021/0168, del 22/06/2021 ha approvato il Piano per la ripresa e la resilienza (PNRR);
d. con Deliberazione del 03/11/2022, n. 559, la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione della Commissione Europea n. CCI 2021IT16RFPR005 del 26/10/2022, con cui è stato approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021/2027 per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Campania in Italia;
e. con la succitata DGR 559/2022 la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
f. con Deliberazione del 07/12/2022, n. 655, la Giunta Regionale ha approvato l'aggiornamento della strategia della RIS3, ratificando l'evoluzione delle Aree di specializzazione verso gli ecosistemi dell'innovazione;
g. il Documento di Strategia di Specializzazione Intelligente 2021-2027 (RIS3 Campania) indirizza le politiche regionali per la ricerca e l'innovazione, individuando le Traiettorie Tecnologiche Prioritarie per massimizzare gli effetti degli investimenti;
h. nell'ambito dell'obiettivo di policy "Un'Europa più intelligente" del PR Campania FESR 2021/2027 sono previsti interventi di sostegno alle piccole e medie imprese, attraverso l'innovazione, la digitalizzazione e la trasformazione economica;
i. nell'ambito dell'Asse 1 "Ricerca, Innovazione, Digitalizzazione e Competitività" e dell'Obiettivo specifico 1.1 "Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate" del PR Campania FESR 2021/2027 è contemplata l'Azione 1.1.3, finalizzata alla promozione della creazione di nuova imprenditorialità ad alta intensità di conoscenza e del consolidamento di startup innovative e spin off della ricerca, oltre al rafforzamento dell'ecosistema regionale Ricerca e Innovazione per l'attrazione di nuove realtà aziendali (Startup e Pmi innovative), attraverso processi di scoperta imprenditoriale, nelle aree di specializzazione della RIS3;
j. con Deliberazione del 20/12/2022, n. 700, la Giunta Regionale ha istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma Regionale PR Campania FESR 2021/2027;
k. con il Decreto Dirigenziale n. 395 del 28/12/2022 è stato istituito l'Albo di Esperti Tecnico-Scientifici RIS3 della Regione Campania;

l. con Decreto Dirigenziale n. 147 del 16/05/2023 la DG 500300 ha preso atto del documento "Metodologia e Criteri di Selezione delle Operazioni", approvato dal Comitato di Sorveglianza del PR Campania FESR 2021/2027, con procedura di consultazione scritta d'urgenza avviata con nota PG/2023/0152457 del 21/03/2023 e conclusasi con nota prot. PG/2023/0170699 del 29/03/2023;

PREMESSO, altresì, che:

a. con Deliberazione del 04/04/2023, n. 177, la Giunta Regionale ha:
   - programmato, tra gli altri, l'importo di € 30.000.000,00, a valere sulle risorse del PR Campania FESR 2021/2027, Obiettivo specifico 1.1 "Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate", Azione 1.1.3 "Promuovere la creazione e il consolidamento di startup innovative e spin off, e l'attrazione di aziende e capitali", per la realizzazione dell'intervento "Campania Startup 2023";
   - demandato alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione gli adempimenti consequenziali, finalizzati al finanziamento di attività di Ricerca e Sviluppo ricadenti nelle traiettorie tecnologiche prioritarie della RIS3 Campania, per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e servizi da parte di startup innovative, di cui al DL 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazioni dalla Legge 221 del 17 dicembre 2012 e s.m.i, costituite o da costituire, in un'ottica di complementarietà e sinergia con le misure previste dal Piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia (PNRR);
b. con il Decreto Dirigenziale n. 194 del 15/06/2023 è stato approvato l'Avviso pubblico "Campania Startup 2023" a valere sul PR Campania FESR 2021/2027. Asse I - Obiettivo Specifico 1.1 - Azione 1.1.3;
c. con Decreto Dirigenziale n. 300 del 04/10/2023 è stata nominata la Commissione di valutazione;
d. con il Decreto Dirigenziale n. 368 del 10/11/2023 si è proceduto all'approvazione dei criteri per la selezione di Esperti Tecnico-Scientifici per la valutazione dei progetti presentati a valere sull'Asse I – Ricerca Innovazione, Digitalizzazione e Competitività del PR Campania FESR 2021/2027;
e. gli Esperti Tecnico-Scientifici, nominati con singoli decreti, hanno coadiuvato la commissione sia nella valutazione di merito che nella valutazione di congruità dei costi delle proposte progettuali presentate, cui al succitato Avviso;
f. con la Deliberazione n. 210 del 02/05/2024, la Giunta Regionale, tra gli altri, ha acquisito sul capitolo di nuova istituzione U10273, denominato "PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - O.S. 1.1 - AIUTI ALLE IMPRESE":
   - € 10.000.000,00, in termini di competenza e di cassa per l'esercizio finanziario 2024;
   - € 20.000.000,00, in termini di competenza per l'esercizio finanziario 2025;

CONSIDERATO che:

a. con il Decreto Dirigenziale n. 242 del 04/04/2024 si è preso atto degli esiti dei lavori della commissione;
b. all'esito della valutazione e in attuazione della DGR n. 177/2023 risultano finanziabili n. 145 progetti, corrispondenti a punteggio pari o superiore a 78,70;

c. su detti progetti il ROS ha effettuato le verifiche previste dall'Avviso e dalla normativa vigente ai fini della concessione del contributo;
d. con Decreto Dirigenziale n. 271 del 01/07/2024 è stato approvato lo schema di convenzione regolante i rapporti tra la Regione Campania e i Beneficiari dell'Avviso de quo;
e. tra i progetti di cui al succitato DD n. 242 del 04/04/2024, risulta quello denominato "Ecocollective", CUP: B88I23005600007 - Cod. SURF: 23071BP000000133, proposto da WASTE ENGINEERING S.R.L., CF/P.IVA: 01860620622, con sede in Contrada PONTE VALENTINO Z.I. Z5 n. SNC, 82100 - BENEVENTO (BN), per l'importo di € 224.640,08, a fronte di una spesa complessiva di € 320.914,40;

RILEVATO che:

è stata effettuata la verifica di coerenza del progetto "Ecocollective" con i Criteri di Selezione del PR Campania FESR 2021/2027 con la check list rep. N. CKL/2024/0000976 del 11/07/2024, così come previsto dal Manuale di Attuazione;

DATO ATTO che:

È stata acquisita la seguente documentazione:

- Visura Camerale Storica da cui si evince la vigenza e l'assenza di procedure concorsuali in corso doc. n. T 567695788 del 16/07/2024;
- DSAN dell'amministratore di assenza di posizione INPS/INAIL per assenza di personale, acquisita al prot. PG/2024/0347210 del 12/07/2024;
- Richiesta ANTIMAFIA prot. PR_BNUTG_Ingresso_0058275_20240715 del 15/07/2024, ai sensi degli artt. 91 e 92 del d. Lgs. 159/2011; visto il mancato decorso del termine di cui all'art. 92 comma 2 e l'esigenza di agire con urgenza, si procede in assenza dell'informazione antimafia e l'efficacia del presente atto è sottoposta a condizione risolutiva;
- Visura Aiuti RNA prot. 29539955 del 15/07/2024;
- Visura DEGGENDORF prot. 29539959 del 15/07/2024;
- DSAN di rispetto del principio del DNSH (Do Not Significant Harm) prot. PG/2024/0347203 del 12/07/2024;
- DSAN casellario giudiziario e carichi pendenti prot. PG/2024/0347203 del 12/07/2024;

RITENUTO di dover:

a. procedere alla ammissione a finanziamento e concessione del contributo per il progetto "Ecocollective" proposto da WASTE ENGINEERING S.R.L. con sede in Contrada PONTE VALENTINO Z.I. Z5 n. SNC, 82100 - BENEVENTO (BN), P. IVA 01860620622, PEC wasteengineering@legalmail.it, per un totale complessivo di € 224.640,08, a valere sulle risorse dell'Asse 1 del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, OS 1.1, a fronte di una spesa complessiva di € 320.914,40 secondo il piano economico riportato in allegato al presente atto, ex art. 11 comma 2 dell'Avviso, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

DENOMINAZIONE	CUP	SURF	CAR-RNA	COR-RNA
Ecocollective	B88I23005600007	23071BP000000133	27783	22562701

b. stabilire, in conformità al vigente Manuale di Attuazione del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, che il rapporto tra la Regione Campania e il Beneficiario, ai fini della realizzazione del progetto in questione, viene disciplinato da apposita Convenzione redatta in conformità allo schema di cui al DD 271/2024, che sarà inviata a mezzo PEC in uno al presente provvedimento, debitamente compilata e firmata dal Dirigente della UOD 50.10.05, per essere sottoscritta digitalmente dallo stesso beneficiario e restituita all'indirizzo PEC uod501005@pec.regione.campania.it entro 5 giorni dalla ricezione della predetta PEC. La sottoscrizione per accettazione assumerà valenza di atto d'obbligo;

VISTI:

- la normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- il DPRC n. 15 del 24/01/2019;
- il DPRC n. 13 del 09/02/2022;
- la DGR n. 177 del 04/04/ 2023;
- il DD n. 140 del 19/05/2023;
- il DD n. 194 del 15/06/2023;
- il DPRC n. 60 del 06/06/2023;
- la DGR n. 374 del 29/06/2023;
- la Delega ROS prot. PG/2023/0330255 del 29/06/2023;
- il DD n. 212 del 26/07/2023;
- il DD n. 242 del 04/04/2024;
- la DGR n. 188 del 23/04/2024;
- il DD n. 271 del 01/07/2024.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente ad interim della UOD 50 10 05

DECRETA

Per quanto in narrativa richiamato e che qui si intende integralmente riportato:

1. di procedere alla ammissione a finanziamento e concessione del contributo per il progetto "Ecocollective" proposto da WASTE ENGINEERING S.R.L. con sede in Contrada PONTE VALENTINO Z.I. Z5 n. SNC, 82100 - BENEVENTO (BN), P. IVA 01860620622, PEC wasteengineering@legalmail.it, per un totale complessivo di € 224.640,08, a valere sulle risorse dell'Asse 1 del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, OS 1.1, a fronte di una spesa complessiva di € 320.914,40 secondo il piano economico riportato in allegato al presente atto, ex art. 11 comma 2 dell'Avviso, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

DENOMINAZIONE	CUP	SURF	CAR-RNA	COR-RNA
Ecocollective	B88I23005600007	23071BP000000133	27783	22562701

2. di stabilire, in conformità al vigente Manuale di Attuazione del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, che il rapporto tra la Regione Campania e il Beneficiario, ai fini della realizzazione del progetto in questione, viene disciplinato da apposita Convenzione redatta in conformità allo schema di cui al DD 271/2024, che sarà inviata a mezzo PEC in uno al presente provvedimento, debitamente compilata e firmata dal Dirigente della UOD 50.10.05, per essere sottoscritta digitalmente dallo stesso beneficiario e restituita all'indirizzo PEC uod501005@pec.regione.campania.it entro 5 giorni dalla ricezione della predetta PEC. La sottoscrizione per accettazione assumerà valenza di atto d'obbligo;
3. di dare atto che la fattispecie in questione è tra quelle soggette alla pubblicazione, in attuazione del disposto degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013;
4. di trasmettere il presente atto, per quanto di rispettiva competenza:
    - alla - 50.03.00 - Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;
    - al - 40.01.00 - Responsabile della Programmazione Unitaria;
    - all'Assessore alla Ricerca, Innovazione e Start up;
    - al beneficiario WASTE ENGINEERING S.R.L.;
    - al BURC;
    - al Sito istituzionale della Regione Campania per la pubblicazione nella sezione "Regione Campania Casa di Vetro" ai sensi della L.R. n. 23 del 28/07/2017.

La Dirigente della UOD 50 10 05
Dott.ssa Annalisa De Simone

ID	Voce di costo	Costo	Contributo concesso
818	Spese di personale dipendente	205.056,00 €	143.539,20 €
818	Spese di personale parasubordinato	- €	- €
818	Spese per consulenze	58.500,00 €	40.950,00 €
818	Investimenti in attivi materiali	10.000,00 €	7.000,00 €
818	Investimenti in attivi immateriali	- €	- €
818	Altri costi	16.600,00 €	11.620,00 €
818	Spese generali	30.758,40 €	21.530,88 €
		320.914,40 €	**224.640,08 €**

fonte: http://burc.regione.campania.it

SINTESI PROGETTO: L’iniziativa vuole realizzare una piattaforma che permetta la disintermediazione tra i sistemi per l’erogazione ed il controllo dei servizi di igiene urbana e i cittadini fruitori. Grazie all’adozione di componenti “intelligenti” e tecnologie IoT si vuole implementare un nuovo approccio per misurare la qualità dei servizi e suggerire decisioni strategiche ed operative in grado di gestire e ottimizzare le risorse in campo e che siano di supporto alla governance della complessità del servizio.

Decreto Dirigenziale n. 331 del 18/07/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 10 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

U.O.D. 5 - Startup innovative ed Economia Digitale

Oggetto dell'Atto:

PR CAMPANIA FESR 2021/2027. ASSE 1 OS 1.1 - AZ. 1.1.3 - AVVISO PUBBLICO CAMPANIA STARTUP 2023. BENEFICIARIO FALCONEYE S.R.L. - PROGETTO FALCONEYE - CUP B28I23006140007 - COD. SURF 23071BP000000036. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E CONCESSIONE DELLE AGEVOLAZIONI

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. il Parlamento e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1058 del 24/06/2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione che, all'art. 3 definisce gli obiettivi specifici per il FESR e per il Fondo di coesione;
b. il Parlamento e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1060 del 24/06/2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti, che al capo II art. 5 definisce gli obiettivi e principi strategici del sostegno a carico dei fondi;
c. la Decisione di Esecuzione del Consiglio COM(2021) 344 final 2021/0168, del 22/06/2021 ha approvato il Piano per la ripresa e la resilienza (PNRR);
d. con Deliberazione del 03/11/2022, n. 559, la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione della Commissione Europea n. CCI 2021IT16RFPR005 del 26/10/2022, con cui è stato approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021/2027 per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Campania in Italia;
e. con la succitata DGR 559/2022 la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
f. con Deliberazione del 07/12/2022, n. 655, la Giunta Regionale ha approvato l'aggiornamento della strategia della RIS3, ratificando l'evoluzione delle Aree di specializzazione verso gli ecosistemi dell'innovazione;
g. il Documento di Strategia di Specializzazione Intelligente 2021-2027 (RIS3 Campania) indirizza le politiche regionali per la ricerca e l'innovazione, individuando le Traiettorie Tecnologiche Prioritarie per massimizzare gli effetti degli investimenti;
h. nell'ambito dell'obiettivo di policy "Un'Europa più intelligente" del PR Campania FESR 2021/2027 sono previsti interventi di sostegno alle piccole e medie imprese, attraverso l'innovazione, la digitalizzazione e la trasformazione economica;
i. nell'ambito dell'Asse 1 "Ricerca, Innovazione, Digitalizzazione e Competitività" e dell'Obiettivo specifico 1.1 "Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate" del PR Campania FESR 2021/2027 è contemplata l'Azione 1.1.3, finalizzata alla promozione della creazione di nuova imprenditorialità ad alta intensità di conoscenza e del consolidamento di startup innovative e spin off della ricerca, oltre al rafforzamento dell'ecosistema regionale Ricerca e Innovazione per l'attrazione di nuove realtà aziendali (Startup e Pmi innovative), attraverso processi di scoperta imprenditoriale, nelle aree di specializzazione della RIS3;
j. con Deliberazione del 20/12/2022, n. 700, la Giunta Regionale ha istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma Regionale PR Campania FESR 2021/2027;
k. con il Decreto Dirigenziale n. 395 del 28/12/2022 è stato istituito l'Albo di Esperti Tecnico-Scientifici RIS3 della Regione Campania;

l. con Decreto Dirigenziale n. 147 del 16/05/2023 la DG 500300 ha preso atto del documento "Metodologia e Criteri di Selezione delle Operazioni", approvato dal Comitato di Sorveglianza del PR Campania FESR 2021/2027, con procedura di consultazione scritta d'urgenza avviata con nota PG/2023/0152457 del 21/03/2023 e conclusasi con nota prot. PG/2023/0170699 del 29/03/2023;

PREMESSO, altresì, che:

a. con Deliberazione del 04/04/2023, n. 177, la Giunta Regionale ha:
   - programmato, tra gli altri, l'importo di € 30.000.000,00, a valere sulle risorse del PR Campania FESR 2021/2027, Obiettivo specifico 1.1 "Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate", Azione 1.1.3 "Promuovere la creazione e il consolidamento di startup innovative e spin off, e l'attrazione di aziende e capitali", per la realizzazione dell'intervento "Campania Startup 2023";
   - demandato alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione gli adempimenti consequenziali, finalizzati al finanziamento di attività di Ricerca e Sviluppo ricadenti nelle traiettorie tecnologiche prioritarie della RIS3 Campania, per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e servizi da parte di startup innovative, di cui al DL 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazioni dalla Legge 221 del 17 dicembre 2012 e s.m.i, costituite o da costituire, in un'ottica di complementarietà e sinergia con le misure previste dal Piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia (PNRR);
b. con il Decreto Dirigenziale n. 194 del 15/06/2023 è stato approvato l'Avviso pubblico "Campania Startup 2023" a valere sul PR Campania FESR 2021/2027. Asse I - Obiettivo Specifico 1.1 - Azione 1.1.3;
c. con Decreto Dirigenziale n. 300 del 04/10/2023 è stata nominata la Commissione di valutazione;
d. con il Decreto Dirigenziale n. 368 del 10/11/2023 si è proceduto all'approvazione dei criteri per la selezione di Esperti Tecnico-Scientifici per la valutazione dei progetti presentati a valere sull'Asse I – Ricerca Innovazione, Digitalizzazione e Competitività del PR Campania FESR 2021/2027;
e. gli Esperti Tecnico-Scientifici, nominati con singoli decreti, hanno coadiuvato la commissione sia nella valutazione di merito che nella valutazione di congruità dei costi delle proposte progettuali presentate, cui al succitato Avviso;
f. con la Deliberazione n. 210 del 02/05/2024, la Giunta Regionale, tra gli altri, ha acquisito sul capitolo di nuova istituzione U10273, denominato "PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - O.S. 1.1 - AIUTI ALLE IMPRESE":
   - € 10.000.000,00, in termini di competenza e di cassa per l'esercizio finanziario 2024;
   - € 20.000.000,00, in termini di competenza per l'esercizio finanziario 2025;

CONSIDERATO che:

a. con il Decreto Dirigenziale n. 242 del 04/04/2024 si è preso atto degli esiti dei lavori della commissione;
b. all'esito della valutazione e in attuazione della DGR n. 177/2023 risultano finanziabili n. 145 progetti, corrispondenti a punteggio pari o superiore a 78,70;

c. su detti progetti il ROS ha effettuato le verifiche previste dall'Avviso e dalla normativa vigente ai fini della concessione del contributo;
d. con Decreto Dirigenziale n. 271 del 01/07/2024 è stato approvato lo schema di convenzione regolante i rapporti tra la Regione Campania e i Beneficiari dell'Avviso de quo;
e. tra i progetti di cui al succitato DD n. 242 del 04/04/2024, risulta quello denominato "FALCONEYE", CUP: B28I23006140007 - Cod. SURF: 23071BP000000036, proposto da FALCONEYE S.R.L., CF/P.IVA: 10537411216, con sede in Via PADRE MARIO VERGARA n. 222, 80027 - FRATTAMAGGIORE (NA), per l'importo di € 231.541,10, a fronte di una spesa complessiva di € 330.773,00;

RILEVATO che:

è stata effettuata la verifica di coerenza del progetto "FALCONEYE" con i Criteri di Selezione del PR Campania FESR 2021/2027 con la check list rep. N. CKL/2024/0000952 del 10/07/2024, così come previsto dal Manuale di Attuazione;

DATO ATTO che:

È stata acquisita la seguente documentazione:

- Visura Camerale Storica da cui si evince la vigenza e l'assenza di procedure concorsuali in corso doc. n. T 567624809 del 16/07/2024;
- DSAN dell'amministratore di assenza di posizione INPS/INAIL per assenza di personale, acquisita al prot. PG/2024/0344619 del 11/07/2024;
- Richiesta ANTIMAFIA prot. PR_NAUTG_Ingresso_0226122_20240614 del 14/06/2024, ai sensi degli artt. 91 e 92 del d. Lgs. 159/2011; visto il decorso del termine di cui all'art. 92 comma 2 si procede in assenza dell'informazione antimafia e l'efficacia del presente atto è sottoposta a condizione risolutiva;
- Visura Aiuti RNA prot. 29549099 del 16/07/2024;
- Visura DEGGENDORF prot. 29549095 del 16/07/2024;
- DSAN di rispetto del principio del DNSH (Do Not Significant Harm) prot. pg/2024/0344619 del 11/07/2024;
- DSAN casellario giudiziario e carichi pendenti prot. PG/2024/0344619 del 11/07/2024;

RITENUTO di dover:

a. procedere alla ammissione a finanziamento e concessione del contributo per il progetto "FALCONEYE" proposto da FALCONEYE S.R.L. con sede in Via PADRE MARIO VERGARA n. 222, 80027 - FRATTAMAGGIORE (NA), P. IVA 10537411216, PEC falconeye@pec.it, per un totale complessivo di € 231.541,10, a valere sulle risorse dell'Asse 1 del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, OS 1.1, a fronte di una spesa complessiva di € 330.773,00 secondo il piano economico riportato in allegato al presente atto, ex art. 11 comma 2 dell'Avviso, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

DENOMINAZIONE	CUP	SURF	CAR-RNA	COR-RNA
FALCONEYE	B28I23006140007	23071BP000000036	27783	22557023

b. stabilire, in conformità al vigente Manuale di Attuazione del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, che il rapporto tra la Regione Campania e il Beneficiario, ai fini della realizzazione del progetto in questione, viene disciplinato da apposita Convenzione redatta in conformità allo schema di cui al DD 271/2024, che sarà inviata a mezzo PEC in uno al presente provvedimento, debitamente compilata e firmata dal Dirigente della UOD 50.10.05, per essere sottoscritta digitalmente dallo stesso beneficiario e restituita all'indirizzo PEC uod501005@pec.regione.campania.it entro 5 giorni dalla ricezione della predetta PEC. La sottoscrizione per accettazione assumerà valenza di atto d'obbligo;

VISTI:

- la normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- il DPRC n. 15 del 24/01/2019;
- il DPRC n. 13 del 09/02/2022;
- la DGR n. 177 del 04/04/ 2023;
- il DD n. 140 del 19/05/2023;
- il DD n. 194 del 15/06/2023;
- il DPRC n. 60 del 06/06/2023;
- la DGR n. 374 del 29/06/2023;
- la Delega ROS prot. PG/2023/0330255 del 29/06/2023;
- il DD n. 212 del 26/07/2023;
- il DD n. 242 del 04/04/2024;
- la DGR n. 188 del 23/04/2024;
- il DD n. 271 del 01/07/2024.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente ad interim della UOD 50 10 05

DECRETA

Per quanto in narrativa richiamato e che qui si intende integralmente riportato:

1. di procedere alla ammissione a finanziamento e concessione del contributo per il progetto "FALCONEYE" proposto da FALCONEYE S.R.L. con sede in Via PADRE MARIO VERGARA n. 222, 80027 - FRATTAMAGGIORE (NA), P. IVA 10537411216, PEC falconeye@pec.it, per un totale complessivo di € 231.541,10, a valere sulle risorse dell'Asse 1 del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, OS 1.1, a fronte di una spesa complessiva di € 330.773,00 secondo il piano economico riportato in allegato al presente atto, ex art. 11 comma 2 dell'Avviso, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

DENOMINAZIONE	CUP	SURF	CAR-RNA	COR-RNA
FALCONEYE	B28I23006140007	23071BP000000036	27783	22557023

2. di stabilire, in conformità al vigente Manuale di Attuazione del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, che il rapporto tra la Regione Campania e il Beneficiario, ai fini della realizzazione del progetto in questione, viene disciplinato da apposita Convenzione redatta in conformità allo schema di cui al DD 271/2024, che sarà inviata a mezzo PEC in uno al presente provvedimento, debitamente compilata e firmata dal Dirigente della UOD 50.10.05, per essere sottoscritta digitalmente dallo stesso beneficiario e restituita all'indirizzo PEC uod501005@pec.regione.campania.it entro 5 giorni dalla ricezione della predetta PEC. La sottoscrizione per accettazione assumerà valenza di atto d'obbligo;
3. di dare atto che la fattispecie in questione è tra quelle soggette alla pubblicazione, in attuazione del disposto degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013;
4. di trasmettere il presente atto, per quanto di rispettiva competenza:
    - alla - 50.03.00 - Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;
    - al - 40.01.00 - Responsabile della Programmazione Unitaria;
    - all'Assessore alla Ricerca, Innovazione e Start up;
    - al beneficiario FALCONEYE S.R.L.;
    - al BURC;
    - al Sito istituzionale della Regione Campania per la pubblicazione nella sezione "Regione Campania Casa di Vetro" ai sensi della L.R. n. 23 del 28/07/2017.

La Dirigente della UOD 50 10 05
Dott.ssa Annalisa De Simone

ID	Voce di costo	Costo	Contributo concesso
649	Spese di personale dipendente	100.000,00 €	70.000,00 €
649	Spese di personale parasubordinato	- €	- €
649	Spese per consulenze	150.000,00 €	105.000,00 €
649	Investimenti in attivi materiali	65.773,00 €	46.041,10 €
649	Investimenti in attivi immateriali	- €	- €
649	Altri costi	15.000,00 €	10.500,00 €
649	Spese generali	- €	- €
		330.773,00 €	**231.541,10 €**

fonte: http://burc.regione.campania.it

SINTESI PROGETTO: FalconEye è un sistema AI che analizza dati eterogenei raccolti da videocamere, apparecchi IoT e wearables durante le performance sportive degli atleti. Il sistema di AI, addestrato per riconoscere tutti gli specifici gesti atletici, crea un database storico per ciascun atleta e fornisce report di valutazione real-time, al fine di massimizzare gli allenamenti, migliorare la performance sportiva e fornire indicazioni mediche in ambito prevenzione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 332 del 18/07/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 10 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

U.O.D. 5 - Startup innovative ed Economia Digitale

Oggetto dell'Atto:

PR CAMPANIA FESR 2021/2027. ASSE 1 OS 1.1 - AZ. 1.1.3 - AVVISO PUBBLICO CAMPANIA STARTUP 2023. BENEFICIARIO MARSCENTER S.R.L. - PROGETTO MINILAB 2.0 - CUP B68I23005730007 . COD. SURF 23071BP000000032. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E CONCESSIONE DELLE AGEVOLAZIONI

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. il Parlamento e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1058 del 24/06/2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione che, all'art. 3 definisce gli obiettivi specifici per il FESR e per il Fondo di coesione;
b. il Parlamento e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1060 del 24/06/2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti, che al capo II art. 5 definisce gli obiettivi e principi strategici del sostegno a carico dei fondi;
c. la Decisione di Esecuzione del Consiglio COM(2021) 344 final 2021/0168, del 22/06/2021 ha approvato il Piano per la ripresa e la resilienza (PNRR);
d. con Deliberazione del 03/11/2022, n. 559, la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione della Commissione Europea n. CCI 2021IT16RFPR005 del 26/10/2022, con cui è stato approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021/2027 per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Campania in Italia;
e. con la succitata DGR 559/2022 la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
f. con Deliberazione del 07/12/2022, n. 655, la Giunta Regionale ha approvato l'aggiornamento della strategia della RIS3, ratificando l'evoluzione delle Aree di specializzazione verso gli ecosistemi dell'innovazione;
g. il Documento di Strategia di Specializzazione Intelligente 2021-2027 (RIS3 Campania) indirizza le politiche regionali per la ricerca e l'innovazione, individuando le Traiettorie Tecnologiche Prioritarie per massimizzare gli effetti degli investimenti;
h. nell'ambito dell'obiettivo di policy "Un'Europa più intelligente" del PR Campania FESR 2021/2027 sono previsti interventi di sostegno alle piccole e medie imprese, attraverso l'innovazione, la digitalizzazione e la trasformazione economica;
i. nell'ambito dell'Asse 1 "Ricerca, Innovazione, Digitalizzazione e Competitività" e dell'Obiettivo specifico 1.1 "Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate" del PR Campania FESR 2021/2027 è contemplata l'Azione 1.1.3, finalizzata alla promozione della creazione di nuova imprenditorialità ad alta intensità di conoscenza e del consolidamento di startup innovative e spin off della ricerca, oltre al rafforzamento dell'ecosistema regionale Ricerca e Innovazione per l'attrazione di nuove realtà aziendali (Startup e Pmi innovative), attraverso processi di scoperta imprenditoriale, nelle aree di specializzazione della RIS3;
j. con Deliberazione del 20/12/2022, n. 700, la Giunta Regionale ha istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma Regionale PR Campania FESR 2021/2027;
k. con il Decreto Dirigenziale n. 395 del 28/12/2022 è stato istituito l'Albo di Esperti Tecnico-Scientifici RIS3 della Regione Campania;

l. con Decreto Dirigenziale n. 147 del 16/05/2023 la DG 500300 ha preso atto del documento "Metodologia e Criteri di Selezione delle Operazioni", approvato dal Comitato di Sorveglianza del PR Campania FESR 2021/2027, con procedura di consultazione scritta d'urgenza avviata con nota PG/2023/0152457 del 21/03/2023 e conclusasi con nota prot. PG/2023/0170699 del 29/03/2023;

PREMESSO, altresì, che:

a. con Deliberazione del 04/04/2023, n. 177, la Giunta Regionale ha:
   - programmato, tra gli altri, l'importo di € 30.000.000,00, a valere sulle risorse del PR Campania FESR 2021/2027, Obiettivo specifico 1.1 "Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate", Azione 1.1.3 "Promuovere la creazione e il consolidamento di startup innovative e spin off, e l'attrazione di aziende e capitali", per la realizzazione dell'intervento "Campania Startup 2023";
   - demandato alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione gli adempimenti consequenziali, finalizzati al finanziamento di attività di Ricerca e Sviluppo ricadenti nelle traiettorie tecnologiche prioritarie della RIS3 Campania, per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e servizi da parte di startup innovative, di cui al DL 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazioni dalla Legge 221 del 17 dicembre 2012 e s.m.i, costituite o da costituire, in un'ottica di complementarietà e sinergia con le misure previste dal Piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia (PNRR);
b. con il Decreto Dirigenziale n. 194 del 15/06/2023 è stato approvato l'Avviso pubblico "Campania Startup 2023" a valere sul PR Campania FESR 2021/2027. Asse I - Obiettivo Specifico 1.1 - Azione 1.1.3;
c. con Decreto Dirigenziale n. 300 del 04/10/2023 è stata nominata la Commissione di valutazione;
d. con il Decreto Dirigenziale n. 368 del 10/11/2023 si è proceduto all'approvazione dei criteri per la selezione di Esperti Tecnico-Scientifici per la valutazione dei progetti presentati a valere sull'Asse I – Ricerca Innovazione, Digitalizzazione e Competitività del PR Campania FESR 2021/2027;
e. gli Esperti Tecnico-Scientifici, nominati con singoli decreti, hanno coadiuvato la commissione sia nella valutazione di merito che nella valutazione di congruità dei costi delle proposte progettuali presentate, cui al succitato Avviso;
f. con la Deliberazione n. 210 del 02/05/2024, la Giunta Regionale, tra gli altri, ha acquisito sul capitolo di nuova istituzione U10273, denominato "PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - O.S. 1.1 - AIUTI ALLE IMPRESE":
   - € 10.000.000,00, in termini di competenza e di cassa per l'esercizio finanziario 2024;
   - € 20.000.000,00, in termini di competenza per l'esercizio finanziario 2025;

CONSIDERATO che:

a. con il Decreto Dirigenziale n. 242 del 04/04/2024 si è preso atto degli esiti dei lavori della commissione;
b. all'esito della valutazione e in attuazione della DGR n. 177/2023 risultano finanziabili n. 145 progetti, corrispondenti a punteggio pari o superiore a 78,70;

c. su detti progetti il ROS ha effettuato le verifiche previste dall'Avviso e dalla normativa vigente ai fini della concessione del contributo;
d. con Decreto Dirigenziale n. 271 del 01/07/2024 è stato approvato lo schema di convenzione regolante i rapporti tra la Regione Campania e i Beneficiari dell'Avviso de quo;
e. tra i progetti di cui al succitato DD n. 242 del 04/04/2024, risulta quello denominato "Minilab 2.0", CUP: B68I23005730007 - Cod. SURF: 23071BP000000032, proposto da Marscenter S.R.L., CF/P.IVA: 09212301213, con sede in Via Emanuele Gianturco n. 31, 80146 - NAPOLI (NA), per l'importo di € 295.180,90, a fronte di una spesa complessiva di € 421.687,00;

RILEVATO che:

è stata effettuata la verifica di coerenza del progetto "Minilab 2.0" con i Criteri di Selezione del PR Campania FESR 2021/2027 con la check list rep. N. CKL/2024/0000955 del 10/07/2024, così come previsto dal Manuale di Attuazione;

DATO ATTO che:

È stata acquisita la seguente documentazione:

- Visura Camerale Storica da cui si evince la vigenza e l'assenza di procedure concorsuali in corso doc. n. T 567530500 del 15/07/2024;
- DURC rilasciato dall'INPS con prot. INPS_40581925 del 11/04/2024 e scadenza validità al 09/08/2024, dal quale risulta che la Marscenter S.R.L. è regolare nei confronti dell'INPS e dell'INAIL, acquisito al protocollo della Direzione Generale 501000 con n. PG/2024/0335648 in data 08/07/2024;
- Richiesta ANTIMAFIA prot. PR_NAUTG_Ingresso_0228301_20240617 del 17/06/2024, ai sensi degli artt. 91 e 92 del d. Lgs. 159/2011; visto il mancato decorso del termine di cui all'art. 92 comma 2 e l'esigenza di agire con urgenza, si procede in assenza dell'informazione antimafia e l'efficacia del presente atto è sottoposta a condizione risolutiva;
- Visura Aiuti RNA prot. 29549088 del 16/07/2024;
- Visura DEGGENDORF prot. 29549090 del 16/07/2024;
- DSAN di rispetto del principio del DNSH (Do Not Significant Harm) prot. PG/2024/0338562 del 09/07/2024;
- DSAN casellario giudiziario e carichi pendenti prot. PG/2024/0338562 del 09/07/2024;

RITENUTO di dover:

a. procedere alla ammissione a finanziamento e concessione del contributo per il progetto "Minilab 2.0" proposto da Marscenter S.R.L. con sede in Via Emanuele Gianturco n. 31, 80146 - NAPOLI (NA), P. IVA 09212301213, PEC marscentersrl@pec.it, per un totale complessivo di € 295.180,90, a valere sulle risorse dell'Asse 1 del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, OS 1.1, a fronte di una spesa complessiva di € 421.687,00 secondo il piano economico riportato in allegato al presente atto, ex art. 11 comma 2 dell'Avviso, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

DENOMINAZIONE	CUP	SURF	CAR-RNA	COR-RNA
Minilab 2.0	B68I23005730007	23071BP000000032	27783	22555291

b. stabilire, in conformità al vigente Manuale di Attuazione del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, che il rapporto tra la Regione Campania e il Beneficiario, ai fini della realizzazione del progetto in questione, viene disciplinato da apposita Convenzione redatta in conformità allo schema di cui al DD 271/2024, che sarà inviata a mezzo PEC in uno al presente provvedimento, debitamente compilata e firmata dal Dirigente della UOD 50.10.05, per essere sottoscritta digitalmente dallo stesso beneficiario e restituita all'indirizzo PEC uod501005@pec.regione.campania.it entro 5 giorni dalla ricezione della predetta PEC. La sottoscrizione per accettazione assumerà valenza di atto d'obbligo;

VISTI:

- la normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- il DPRC n. 15 del 24/01/2019;
- il DPRC n. 13 del 09/02/2022;
- la DGR n. 177 del 04/04/ 2023;
- il DD n. 140 del 19/05/2023;
- il DD n. 194 del 15/06/2023;
- il DPRC n. 60 del 06/06/2023;
- la DGR n. 374 del 29/06/2023;
- la Delega ROS prot. PG/2023/0330255 del 29/06/2023;
- il DD n. 212 del 26/07/2023;
- il DD n. 242 del 04/04/2024;
- la DGR n. 188 del 23/04/2024;
- il DD n. 271 del 01/07/2024.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente ad interim della UOD 50 10 05

DECRETA

Per quanto in narrativa richiamato e che qui si intende integralmente riportato:

1. di procedere alla ammissione a finanziamento e concessione del contributo per il progetto "Minilab 2.0" proposto da Marscenter S.R.L. con sede in Via Emanuele Gianturco n. 31, 80146 - NAPOLI (NA), P. IVA 09212301213, PEC marscentersrl@pec.it, per un totale complessivo di € 295.180,90, a valere sulle risorse dell'Asse 1 del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, OS 1.1, a fronte di una spesa complessiva di € 421.687,00 secondo il piano economico riportato in allegato al presente atto, ex art. 11 comma 2 dell'Avviso, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

DENOMINAZIONE	CUP	SURF	CAR-RNA	COR-RNA
Minilab 2.0	B68I23005730007	23071BP000000032	27783	22555291

2. di stabilire, in conformità al vigente Manuale di Attuazione del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, che il rapporto tra la Regione Campania e il Beneficiario, ai fini della realizzazione del progetto in questione, viene disciplinato da apposita Convenzione redatta in conformità allo schema di cui al DD 271/2024, che sarà inviata a mezzo PEC in uno al presente provvedimento, debitamente compilata e firmata dal Dirigente della UOD 50.10.05, per essere sottoscritta digitalmente dallo stesso beneficiario e restituita all'indirizzo PEC uod501005@pec.regione.campania.it entro 5 giorni dalla ricezione della predetta PEC. La sottoscrizione per accettazione assumerà valenza di atto d'obbligo;
3. di dare atto che la fattispecie in questione è tra quelle soggette alla pubblicazione, in attuazione del disposto degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013;
4. di trasmettere il presente atto, per quanto di rispettiva competenza:
    - alla - 50.03.00 - Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;
    - al - 40.01.00 - Responsabile della Programmazione Unitaria;
    - all'Assessore alla Ricerca, Innovazione e Start up;
    - al beneficiario Marscenter S.R.L.;
    - al BURC;
    - al Sito istituzionale della Regione Campania per la pubblicazione nella sezione "Regione Campania Casa di Vetro" ai sensi della L.R. n. 23 del 28/07/2017.

La Dirigente della UOD 50 10 05
Dott.ssa Annalisa De Simone

ID	Voce di costo	Costo	Contributo concesso
632	Spese di personale dipendente	209.080,00 €	146.356,00 €
632	Spese di personale parasubordinato	- €	- €
632	Spese per consulenze	114.875,00 €	80.412,50 €
632	Investimenti in attivi materiali	49.383,00 €	34.568,10 €
632	Investimenti in attivi immateriali	- €	- €
632	Altri costi	16.987,00 €	11.890,90 €
632	Spese generali	31.362,00 €	21.953,40 €
		421.687,00 €	**295.180,90 €**

fonte: http://burc.regione.campania.it

SINTESI PROGETTO: Il progetto svilupperà il MiniLab 2.0, un mini-laboratorio per esperimenti scientifici in condizioni di microgravità nello Spazio, caratterizzato da una tecnologia innovativa con controllo da remoto, monitoraggio in tempo reale, modularità e riutilizzo dopo il rientro, che aumenteranno la competitività tecnologica e finanziaria della startup, promuovendo l'innovazione tecnologica e la ricerca medica per prevenire malattie degenerative, sviluppare terapie e accrescere la conoscenza scientifica.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 333 del 18/07/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 10 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

U.O.D. 5 - Startup innovative ed Economia Digitale

Oggetto dell'Atto:

PR CAMPANIA FESR 2021/2027. ASSE 1 OS 1.1 - AZ. 1.1.3 - AVVISO PUBBLICO CAMPANIA STARTUP 2023. BENEFICIARIO NIINO S.R.L. - PROGETTO NIINO.IT - CUP B88I23005550007 - COD. SURF 23071BP000000088. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E CONCESSIONE DELLE AGEVOLAZIONI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. il Parlamento e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1058 del 24/06/2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione che, all'art. 3 definisce gli obiettivi specifici per il FESR e per il Fondo di coesione;
b. il Parlamento e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1060 del 24/06/2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti, che al capo II art. 5 definisce gli obiettivi e principi strategici del sostegno a carico dei fondi;
c. la Decisione di Esecuzione del Consiglio COM(2021) 344 final 2021/0168, del 22/06/2021 ha approvato il Piano per la ripresa e la resilienza (PNRR);
d. con Deliberazione del 03/11/2022, n. 559, la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione della Commissione Europea n. CCI 2021IT16RFPR005 del 26/10/2022, con cui è stato approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021/2027 per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Campania in Italia;
e. con la succitata DGR 559/2022 la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
f. con Deliberazione del 07/12/2022, n. 655, la Giunta Regionale ha approvato l'aggiornamento della strategia della RIS3, ratificando l'evoluzione delle Aree di specializzazione verso gli ecosistemi dell'innovazione;
g. il Documento di Strategia di Specializzazione Intelligente 2021-2027 (RIS3 Campania) indirizza le politiche regionali per la ricerca e l'innovazione, individuando le Traiettorie Tecnologiche Prioritarie per massimizzare gli effetti degli investimenti;
h. nell'ambito dell'obiettivo di policy "Un'Europa più intelligente" del PR Campania FESR 2021/2027 sono previsti interventi di sostegno alle piccole e medie imprese, attraverso l'innovazione, la digitalizzazione e la trasformazione economica;
i. nell'ambito dell'Asse 1 "Ricerca, Innovazione, Digitalizzazione e Competitività" e dell'Obiettivo specifico 1.1 "Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate" del PR Campania FESR 2021/2027 è contemplata l'Azione 1.1.3, finalizzata alla promozione della creazione di nuova imprenditorialità ad alta intensità di conoscenza e del consolidamento di startup innovative e spin off della ricerca, oltre al rafforzamento dell'ecosistema regionale Ricerca e Innovazione per l'attrazione di nuove realtà aziendali (Startup e Pmi innovative), attraverso processi di scoperta imprenditoriale, nelle aree di specializzazione della RIS3;
j. con Deliberazione del 20/12/2022, n. 700, la Giunta Regionale ha istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma Regionale PR Campania FESR 2021/2027;
k. con il Decreto Dirigenziale n. 395 del 28/12/2022 è stato istituito l'Albo di Esperti Tecnico-Scientifici RIS3 della Regione Campania;

l. con Decreto Dirigenziale n. 147 del 16/05/2023 la DG 500300 ha preso atto del documento "Metodologia e Criteri di Selezione delle Operazioni", approvato dal Comitato di Sorveglianza del PR Campania FESR 2021/2027, con procedura di consultazione scritta d'urgenza avviata con nota PG/2023/0152457 del 21/03/2023 e conclusasi con nota prot. PG/2023/0170699 del 29/03/2023;

PREMESSO, altresì, che:

a. con Deliberazione del 04/04/2023, n. 177, la Giunta Regionale ha:
   - programmato, tra gli altri, l'importo di € 30.000.000,00, a valere sulle risorse del PR Campania FESR 2021/2027, Obiettivo specifico 1.1 "Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate", Azione 1.1.3 "Promuovere la creazione e il consolidamento di startup innovative e spin off, e l'attrazione di aziende e capitali", per la realizzazione dell'intervento "Campania Startup 2023";
   - demandato alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione gli adempimenti consequenziali, finalizzati al finanziamento di attività di Ricerca e Sviluppo ricadenti nelle traiettorie tecnologiche prioritarie della RIS3 Campania, per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e servizi da parte di startup innovative, di cui al DL 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazioni dalla Legge 221 del 17 dicembre 2012 e s.m.i, costituite o da costituire, in un'ottica di complementarietà e sinergia con le misure previste dal Piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia (PNRR);
b. con il Decreto Dirigenziale n. 194 del 15/06/2023 è stato approvato l'Avviso pubblico "Campania Startup 2023" a valere sul PR Campania FESR 2021/2027. Asse I - Obiettivo Specifico 1.1 - Azione 1.1.3;
c. con Decreto Dirigenziale n. 300 del 04/10/2023 è stata nominata la Commissione di valutazione;
d. con il Decreto Dirigenziale n. 368 del 10/11/2023 si è proceduto all'approvazione dei criteri per la selezione di Esperti Tecnico-Scientifici per la valutazione dei progetti presentati a valere sull'Asse I – Ricerca Innovazione, Digitalizzazione e Competitività del PR Campania FESR 2021/2027;
e. gli Esperti Tecnico-Scientifici, nominati con singoli decreti, hanno coadiuvato la commissione sia nella valutazione di merito che nella valutazione di congruità dei costi delle proposte progettuali presentate, cui al succitato Avviso;
f. con la Deliberazione n. 210 del 02/05/2024, la Giunta Regionale, tra gli altri, ha acquisito sul capitolo di nuova istituzione U10273, denominato "PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - O.S. 1.1 - AIUTI ALLE IMPRESE":
   - € 10.000.000,00, in termini di competenza e di cassa per l'esercizio finanziario 2024;
   - € 20.000.000,00, in termini di competenza per l'esercizio finanziario 2025;

CONSIDERATO che:

a. con il Decreto Dirigenziale n. 242 del 04/04/2024 si è preso atto degli esiti dei lavori della commissione;
b. all'esito della valutazione e in attuazione della DGR n. 177/2023 risultano finanziabili n. 145 progetti, corrispondenti a punteggio pari o superiore a 78,70;

c. su detti progetti il ROS ha effettuato le verifiche previste dall'Avviso e dalla normativa vigente ai fini della concessione del contributo;
d. con Decreto Dirigenziale n. 271 del 01/07/2024 è stato approvato lo schema di convenzione regolante i rapporti tra la Regione Campania e i Beneficiari dell'Avviso de quo;
e. tra i progetti di cui al succitato DD n. 242 del 04/04/2024, risulta quello denominato "NIINO.IT", CUP: B88I23005550007 - Cod. SURF: 23071BP000000088, proposto da Niino S.R.L., CF/P.IVA: 11651320969, con sede in Via Antignana n. 63/c, 80078 - POZZUOLI (NA), per l'importo di € 192.850,00, a fronte di una spesa complessiva di € 275.500,00;

RILEVATO che:

è stata effettuata la verifica di coerenza del progetto "NIINO.IT" con i Criteri di Selezione del PR Campania FESR 2021/2027 con la check list rep. N. CKL/2024/0000979 del 11/07/2024, così come previsto dal Manuale di Attuazione;

DATO ATTO che:

È stata acquisita la seguente documentazione:

- Visura Camerale Storica da cui si evince la vigenza e l'assenza di procedure concorsuali in corso doc. n. T 567704979 del 16/07/2024;
- DURC rilasciato dall'INPS con prot. INPS_41397060 del 17/06/2024 e scadenza validità al 15/10/2024, dal quale risulta che la Niino S.R.L. è regolare nei confronti dell'INPS e dell'INAIL, acquisito al protocollo della Direzione Generale 501000 con n. PG/2024/0335844 in data 08/07/2024;
- Richiesta ANTIMAFIA prot. PR_NAUTG_Ingresso_0254984_20240704 del 04/07/2024, ai sensi degli artt. 91 e 92 del d. Lgs. 159/2011; visto il mancato decorso del termine di cui all'art. 92 comma 2 e l'esigenza di agire con urgenza, si procede in assenza dell'informazione antimafia e l'efficacia del presente atto è sottoposta a condizione risolutiva;
- Visura Aiuti RNA prot. 29539753 del 15/07/2024;
- Visura DEGGENDORF prot. 29539770 del 15/07/2024;
- DSAN di rispetto del principio del DNSH (Do Not Significant Harm) prot. PG/2024/0339892 del 09/07/2024;
- DSAN casellario giudiziario e carichi pendenti prot. PG/2024/0339892 del 09/07/2024;

RITENUTO di dover:

a. procedere alla ammissione a finanziamento e concessione del contributo per il progetto "NIINO.IT" proposto da Niino S.R.L. con sede in Via Antignana n. 63/c, 80078 - POZZUOLI (NA), P. IVA 11651320969, PEC niino@pec.it, per un totale complessivo di € 192.850,00, a valere sulle risorse dell'Asse 1 del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, OS 1.1, a fronte di una spesa complessiva di € 275.500,00 secondo il piano economico riportato in allegato al presente atto, ex art. 11 comma 2 dell'Avviso, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

DENOMINAZIONE	CUP	SURF	CAR-RNA	COR-RNA
NIINO.IT	B88I23005550007	23071BP000000088	27783	22564300

b. stabilire, in conformità al vigente Manuale di Attuazione del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, che il rapporto tra la Regione Campania e il Beneficiario, ai fini della realizzazione del progetto in questione, viene disciplinato da apposita Convenzione redatta in conformità allo schema di cui al DD 271/2024, che sarà inviata a mezzo PEC in uno al presente provvedimento, debitamente compilata e firmata dal Dirigente della UOD 50.10.05, per essere sottoscritta digitalmente dallo stesso beneficiario e restituita all'indirizzo PEC uod501005@pec.regione.campania.it entro 5 giorni dalla ricezione della predetta PEC. La sottoscrizione per accettazione assumerà valenza di atto d'obbligo;

VISTI:

- la normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- il DPRC n. 15 del 24/01/2019;
- il DPRC n. 13 del 09/02/2022;
- la DGR n. 177 del 04/04/ 2023;
- il DD n. 140 del 19/05/2023;
- il DD n. 194 del 15/06/2023;
- il DPRC n. 60 del 06/06/2023;
- la DGR n. 374 del 29/06/2023;
- la Delega ROS prot. PG/2023/0330255 del 29/06/2023;
- il DD n. 212 del 26/07/2023;
- il DD n. 242 del 04/04/2024;
- la DGR n. 188 del 23/04/2024;
- il DD n. 271 del 01/07/2024.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente ad interim della UOD 50 10 05

DECRETA

Per quanto in narrativa richiamato e che qui si intende integralmente riportato:

1. di procedere alla ammissione a finanziamento e concessione del contributo per il progetto "NIINO.IT" proposto da Niino S.R.L. con sede in Via Antignana n. 63/c, 80078 - POZZUOLI (NA), P. IVA 11651320969, PEC niino@pec.it, per un totale complessivo di € 192.850,00, a valere sulle risorse dell'Asse 1 del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, OS 1.1, a fronte di una spesa complessiva di € 275.500,00 secondo il piano economico riportato in allegato al presente atto, ex art. 11 comma 2 dell'Avviso, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

DENOMINAZIONE	CUP	SURF	CAR-RNA	COR-RNA
NIINO.IT	B88I23005550007	23071BP000000088	27783	22564300

2. di stabilire, in conformità al vigente Manuale di Attuazione del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, che il rapporto tra la Regione Campania e il Beneficiario, ai fini della realizzazione del progetto in questione, viene disciplinato da apposita Convenzione redatta in conformità allo schema di cui al DD 271/2024, che sarà inviata a mezzo PEC in uno al presente provvedimento, debitamente compilata e firmata dal Dirigente della UOD 50.10.05, per essere sottoscritta digitalmente dallo stesso beneficiario e restituita all'indirizzo PEC uod501005@pec.regione.campania.it entro 5 giorni dalla ricezione della predetta PEC. La sottoscrizione per accettazione assumerà valenza di atto d'obbligo;
3. di dare atto che la fattispecie in questione è tra quelle soggette alla pubblicazione, in attuazione del disposto degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013;
4. di trasmettere il presente atto, per quanto di rispettiva competenza:
    - alla - 50.03.00 - Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;
    - al - 40.01.00 - Responsabile della Programmazione Unitaria;
    - all'Assessore alla Ricerca, Innovazione e Start up;
    - al beneficiario Niino S.R.L.;
    - al BURC;
    - al Sito istituzionale della Regione Campania per la pubblicazione nella sezione "Regione Campania Casa di Vetro" ai sensi della L.R. n. 23 del 28/07/2017.

La Dirigente della UOD 50 10 05
Dott.ssa Annalisa De Simone

ID	Voce di costo	Costo	Contributo concesso
834	Spese di personale dipendente	90.000,00 €	63.000,00 €
834	Spese di personale parasubordinato		- €
834	Spese per consulenze	30.000,00 €	21.000,00 €
834	Investimenti in attivi materiali	6.000,00 €	4.200,00 €
834	Investimenti in attivi immateriali	96.000,00 €	67.200,00 €
834	Altri costi	40.000,00 €	28.000,00 €
834	Spese generali	13.500,00 €	9.450,00 €
		275.500,00 €	**192.850,00 €**

fonte: http://burc.regione.campania.it

SINTESI PROGETTO: Niino.it è la prima piattaforma digitale di logistica sanitaria specializzata nel trasporto medico non emergenziale: fornisce assistenza di trasporto a pazienti che non richiedono cure immediate ma che devono essere spostati tra diverse strutture o solo per appuntamenti/procedure mediche programmate. È di assistenza a persone con disabilità o mobilità ridotta. Il servizio viene svolto con da veicoli specializzati con a bordo personale addestrato per fornire un livello appropriato di assistenza.

Decreto Dirigenziale n. 334 del 18/07/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 10 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

U.O.D. 5 - Startup innovative ed Economia Digitale

Oggetto dell'Atto:

PR CAMPANIA FESR 2021/2027. ASSE 1 OS 1.1 - AZ. 1.1.3 - AVVISO PUBBLICO CAMPANIA STARTUP 2023. BENEFICIARIO HT S.R.L. - PROGETTO HT S.R.L. START UP INNOVATIVA S.B. - CUP B38I23004700007 - COD. SURF 23071BP000000034. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E CONCESSIONE DELLE AGEVOLAZIONI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. il Parlamento e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1058 del 24/06/2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione che, all'art. 3 definisce gli obiettivi specifici per il FESR e per il Fondo di coesione;
b. il Parlamento e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1060 del 24/06/2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti, che al capo II art. 5 definisce gli obiettivi e principi strategici del sostegno a carico dei fondi;
c. la Decisione di Esecuzione del Consiglio COM(2021) 344 final 2021/0168, del 22/06/2021 ha approvato il Piano per la ripresa e la resilienza (PNRR);
d. con Deliberazione del 03/11/2022, n. 559, la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione della Commissione Europea n. CCI 2021IT16RFPR005 del 26/10/2022, con cui è stato approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021/2027 per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Campania in Italia;
e. con la succitata DGR 559/2022 la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
f. con Deliberazione del 07/12/2022, n. 655, la Giunta Regionale ha approvato l'aggiornamento della strategia della RIS3, ratificando l'evoluzione delle Aree di specializzazione verso gli ecosistemi dell'innovazione;
g. il Documento di Strategia di Specializzazione Intelligente 2021-2027 (RIS3 Campania) indirizza le politiche regionali per la ricerca e l'innovazione, individuando le Traiettorie Tecnologiche Prioritarie per massimizzare gli effetti degli investimenti;
h. nell'ambito dell'obiettivo di policy "Un'Europa più intelligente" del PR Campania FESR 2021/2027 sono previsti interventi di sostegno alle piccole e medie imprese, attraverso l'innovazione, la digitalizzazione e la trasformazione economica;
i. nell'ambito dell'Asse 1 "Ricerca, Innovazione, Digitalizzazione e Competitività" e dell'Obiettivo specifico 1.1 "Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate" del PR Campania FESR 2021/2027 è contemplata l'Azione 1.1.3, finalizzata alla promozione della creazione di nuova imprenditorialità ad alta intensità di conoscenza e del consolidamento di startup innovative e spin off della ricerca, oltre al rafforzamento dell'ecosistema regionale Ricerca e Innovazione per l'attrazione di nuove realtà aziendali (Startup e Pmi innovative), attraverso processi di scoperta imprenditoriale, nelle aree di specializzazione della RIS3;
j. con Deliberazione del 20/12/2022, n. 700, la Giunta Regionale ha istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma Regionale PR Campania FESR 2021/2027;
k. con il Decreto Dirigenziale n. 395 del 28/12/2022 è stato istituito l'Albo di Esperti Tecnico-Scientifici RIS3 della Regione Campania;

l. con Decreto Dirigenziale n. 147 del 16/05/2023 la DG 500300 ha preso atto del documento "Metodologia e Criteri di Selezione delle Operazioni", approvato dal Comitato di Sorveglianza del PR Campania FESR 2021/2027, con procedura di consultazione scritta d'urgenza avviata con nota PG/2023/0152457 del 21/03/2023 e conclusasi con nota prot. PG/2023/0170699 del 29/03/2023;

PREMESSO, altresì, che:

a. con Deliberazione del 04/04/2023, n. 177, la Giunta Regionale ha:
   - programmato, tra gli altri, l'importo di € 30.000.000,00, a valere sulle risorse del PR Campania FESR 2021/2027, Obiettivo specifico 1.1 "Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate", Azione 1.1.3 "Promuovere la creazione e il consolidamento di startup innovative e spin off, e l'attrazione di aziende e capitali", per la realizzazione dell'intervento "Campania Startup 2023";
   - demandato alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione gli adempimenti consequenziali, finalizzati al finanziamento di attività di Ricerca e Sviluppo ricadenti nelle traiettorie tecnologiche prioritarie della RIS3 Campania, per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e servizi da parte di startup innovative, di cui al DL 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazioni dalla Legge 221 del 17 dicembre 2012 e s.m.i, costituite o da costituire, in un'ottica di complementarietà e sinergia con le misure previste dal Piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia (PNRR);
b. con il Decreto Dirigenziale n. 194 del 15/06/2023 è stato approvato l'Avviso pubblico "Campania Startup 2023" a valere sul PR Campania FESR 2021/2027. Asse I - Obiettivo Specifico 1.1 - Azione 1.1.3;
c. con Decreto Dirigenziale n. 300 del 04/10/2023 è stata nominata la Commissione di valutazione;
d. con il Decreto Dirigenziale n. 368 del 10/11/2023 si è proceduto all'approvazione dei criteri per la selezione di Esperti Tecnico-Scientifici per la valutazione dei progetti presentati a valere sull'Asse I – Ricerca Innovazione, Digitalizzazione e Competitività del PR Campania FESR 2021/2027;
e. gli Esperti Tecnico-Scientifici, nominati con singoli decreti, hanno coadiuvato la commissione sia nella valutazione di merito che nella valutazione di congruità dei costi delle proposte progettuali presentate, cui al succitato Avviso;
f. con la Deliberazione n. 210 del 02/05/2024, la Giunta Regionale, tra gli altri, ha acquisito sul capitolo di nuova istituzione U10273, denominato "PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - O.S. 1.1 - AIUTI ALLE IMPRESE":
   - € 10.000.000,00, in termini di competenza e di cassa per l'esercizio finanziario 2024;
   - € 20.000.000,00, in termini di competenza per l'esercizio finanziario 2025;

CONSIDERATO che:

a. con il Decreto Dirigenziale n. 242 del 04/04/2024 si è preso atto degli esiti dei lavori della commissione;
b. all'esito della valutazione e in attuazione della DGR n. 177/2023 risultano finanziabili n. 145 progetti, corrispondenti a punteggio pari o superiore a 78,70;

c. su detti progetti il ROS ha effettuato le verifiche previste dall'Avviso e dalla normativa vigente ai fini della concessione del contributo;
d. con Decreto Dirigenziale n. 271 del 01/07/2024 è stato approvato lo schema di convenzione regolante i rapporti tra la Regione Campania e i Beneficiari dell'Avviso de quo;
e. tra i progetti di cui al succitato DD n. 242 del 04/04/2024, risulta quello denominato "Ht S.R.L. Start Up Innovativa S.B.", CUP: B38I23004700007 - Cod. SURF: 23071BP000000034, proposto da HT S.R.L., CF/P.IVA: 03158590640, con sede in Via Antonio Annarumma n. 27, 83100 - AVELLINO (AV), per l'importo di € 141.050,00, a fronte di una spesa complessiva di € 201.500,00;

RILEVATO che:

è stata effettuata la verifica di coerenza del progetto "Ht S.R.L. Start Up Innovativa S.B." con i Criteri di Selezione del PR Campania FESR 2021/2027 con la check list rep. N. CKL/2024/0000959 del 10/07/2024, così come previsto dal Manuale di Attuazione;

DATO ATTO che:

È stata acquisita la seguente documentazione:

- Visura Camerale Storica da cui si evince la vigenza e l'assenza di procedure concorsuali in corso doc. n. T 567512793 del 15/07/2024;
- DSAN dell'amministratore di assenza di posizione INPS/INAIL per assenza di personale, acquisita al prot. PG/2024/0344674 del 11/07/2024;
- DSAN ANTIMAFIA prot. PG/2024/0329321 del 03/07/2024;
- Visura Aiuti RNA prot. 29548044 del 16/07/2024;
- Visura DEGGENDORF prot. 29548051 del 16/07/2024;
- DSAN di rispetto del principio del DNSH (Do Not Significant Harm) prot. PG/2024/0344686 del 11/07/2024;
- DSAN casellario giudiziario e carichi pendenti prot. PG/2024/0344686 del 11/07/2024;

RITENUTO di dover:

a. procedere alla ammissione a finanziamento e concessione del contributo per il progetto "Ht S.R.L. Start Up Innovativa S.B." proposto da HT S.R.L. con sede in Via Antonio Annarumma n. 27, 83100 - AVELLINO (AV), P. IVA 03158590640, PEC htsrl@pec.poste.it, per un totale complessivo di € 141.050,00, a valere sulle risorse dell'Asse 1 del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, OS 1.1, a fronte di una spesa complessiva di € 201.500,00 secondo il piano economico riportato in allegato al presente atto, ex art. 11 comma 2 dell'Avviso, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

DENOMINAZIONE	CUP	SURF	CAR-RNA	COR-RNA
Ht S.R.L. Start Up Innovativa S.B.	B38I23004700007	23071BP000000034	27783	22554693

b. stabilire, in conformità al vigente Manuale di Attuazione del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, che il rapporto tra la Regione Campania e il Beneficiario, ai fini della realizzazione del progetto in questione, viene disciplinato da apposita Convenzione redatta in conformità allo schema di cui al DD 271/2024, che sarà inviata a mezzo PEC in uno al presente provvedimento, debitamente compilata e firmata dal Dirigente della UOD 50.10.05, per essere sottoscritta digitalmente dallo stesso beneficiario e restituita all'indirizzo PEC uod501005@pec.regione.campania.it entro 5 giorni dalla ricezione della predetta PEC. La sottoscrizione per accettazione assumerà valenza di atto d'obbligo;

VISTI:

- la normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- il DPRC n. 15 del 24/01/2019;
- il DPRC n. 13 del 09/02/2022;
- la DGR n. 177 del 04/04/ 2023;
- il DD n. 140 del 19/05/2023;
- il DD n. 194 del 15/06/2023;
- il DPRC n. 60 del 06/06/2023;
- la DGR n. 374 del 29/06/2023;
- la Delega ROS prot. PG/2023/0330255 del 29/06/2023;
- il DD n. 212 del 26/07/2023;
- il DD n. 242 del 04/04/2024;
- la DGR n. 188 del 23/04/2024;
- il DD n. 271 del 01/07/2024.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente ad interim della UOD 50 10 05

DECRETA

Per quanto in narrativa richiamato e che qui si intende integralmente riportato:

1. di procedere alla ammissione a finanziamento e concessione del contributo per il progetto "Ht S.R.L. Start Up Innovativa S.B." proposto da HT S.R.L. con sede in Via Antonio Annarumma n. 27, 83100 - AVELLINO (AV), P. IVA 03158590640, PEC htsrl@pec.poste.it, per un totale complessivo di € 141.050,00, a valere sulle risorse dell'Asse 1 del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, OS 1.1, a fronte di una spesa complessiva di € 201.500,00 secondo il piano economico riportato in allegato al presente atto, ex art. 11 comma 2 dell'Avviso, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

DENOMINAZIONE	CUP	SURF	CAR-RNA	COR-RNA
Ht S.R.L. Start Up Innovativa S.B.	B38I23004700007	23071BP000000034	27783	22554693

2. di stabilire, in conformità al vigente Manuale di Attuazione del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, che il rapporto tra la Regione Campania e il Beneficiario, ai fini della realizzazione del progetto in questione, viene disciplinato da apposita Convenzione redatta in conformità allo schema di cui al DD 271/2024, che sarà inviata a mezzo PEC in uno al presente provvedimento, debitamente compilata e firmata dal Dirigente della UOD 50.10.05, per essere sottoscritta digitalmente dallo stesso beneficiario e restituita all'indirizzo PEC uod501005@pec.regione.campania.it entro 5 giorni dalla ricezione della predetta PEC. La sottoscrizione per accettazione assumerà valenza di atto d'obbligo;
3. di dare atto che la fattispecie in questione è tra quelle soggette alla pubblicazione, in attuazione del disposto degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013;
4. di trasmettere il presente atto, per quanto di rispettiva competenza:
    - alla - 50.03.00 - Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;
    - al - 40.01.00 - Responsabile della Programmazione Unitaria;
    - all'Assessore alla Ricerca, Innovazione e Start up;
    - al beneficiario HT S.R.L.;
    - al BURC;
    - al Sito istituzionale della Regione Campania per la pubblicazione nella sezione "Regione Campania Casa di Vetro" ai sensi della L.R. n. 23 del 28/07/2017.

La Dirigente della UOD 50 10 05
Dott.ssa Annalisa De Simone

ID	Voce di costo	Costo	Contributo concesso
596	Spese di personale dipendente	30.000,00 €	21.000,00 €
596	Spese di personale parasubordinato	- €	- €
596	Spese per consulenze	5.450,00 €	3.815,00 €
596	Investimenti in attivi materiali	130.000,00 €	91.000,00 €
596	Investimenti in attivi immateriali	- €	- €
596	Altri costi	31.550,00 €	22.085,00 €
596	Spese generali	4.500,00 €	3.150,00 €
		201.500,00 €	**141.050,00 €**

SINTESI PROGETTO: La nostra startup punta a produrre prodotti alimentari crioessiccati, valorizzando soprattutto le eccellenze agroalimentari campane. Attraverso l'innovativa tecnologia di crioessiccazione preserveremo le proprietà organolettiche delle materie prime, offrendo ai consumatori prodotti di eccellente qualità. Le nostre soluzioni innovative permetteranno di avere una logistica a basso costo senza necessità di mantenere la catena del freddo, con un evidente risparmio energetico lungo tutta la filiera.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 335 del 18/07/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 10 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

U.O.D. 5 - Startup innovative ed Economia Digitale

Oggetto dell'Atto:

PR CAMPANIA FESR 2021/2027. ASSE 1 OS 1.1 - AZ. 1.1.3 - AVVISO PUBBLICO CAMPANIA STARTUP 2023. BENEFICIARIO AKME CAPITAL S.R.L. - PROGETTO FUTURESIGHT - CUP B68I23005850007 - COD. SURF 23071BP000000061. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E CONCESSIONE DELLE AGEVOLAZIONI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. il Parlamento e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1058 del 24/06/2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione che, all'art. 3 definisce gli obiettivi specifici per il FESR e per il Fondo di coesione;
b. il Parlamento e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1060 del 24/06/2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti, che al capo II art. 5 definisce gli obiettivi e principi strategici del sostegno a carico dei fondi;
c. la Decisione di Esecuzione del Consiglio COM(2021) 344 final 2021/0168, del 22/06/2021 ha approvato il Piano per la ripresa e la resilienza (PNRR);
d. con Deliberazione del 03/11/2022, n. 559, la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione della Commissione Europea n. CCI 2021IT16RFPR005 del 26/10/2022, con cui è stato approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021/2027 per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Campania in Italia;
e. con la succitata DGR 559/2022 la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
f. con Deliberazione del 07/12/2022, n. 655, la Giunta Regionale ha approvato l'aggiornamento della strategia della RIS3, ratificando l'evoluzione delle Aree di specializzazione verso gli ecosistemi dell'innovazione;
g. il Documento di Strategia di Specializzazione Intelligente 2021-2027 (RIS3 Campania) indirizza le politiche regionali per la ricerca e l'innovazione, individuando le Traiettorie Tecnologiche Prioritarie per massimizzare gli effetti degli investimenti;
h. nell'ambito dell'obiettivo di policy "Un'Europa più intelligente" del PR Campania FESR 2021/2027 sono previsti interventi di sostegno alle piccole e medie imprese, attraverso l'innovazione, la digitalizzazione e la trasformazione economica;
i. nell'ambito dell'Asse 1 "Ricerca, Innovazione, Digitalizzazione e Competitività" e dell'Obiettivo specifico 1.1 "Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate" del PR Campania FESR 2021/2027 è contemplata l'Azione 1.1.3, finalizzata alla promozione della creazione di nuova imprenditorialità ad alta intensità di conoscenza e del consolidamento di startup innovative e spin off della ricerca, oltre al rafforzamento dell'ecosistema regionale Ricerca e Innovazione per l'attrazione di nuove realtà aziendali (Startup e Pmi innovative), attraverso processi di scoperta imprenditoriale, nelle aree di specializzazione della RIS3;
j. con Deliberazione del 20/12/2022, n. 700, la Giunta Regionale ha istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma Regionale PR Campania FESR 2021/2027;
k. con il Decreto Dirigenziale n. 395 del 28/12/2022 è stato istituito l'Albo di Esperti Tecnico-Scientifici RIS3 della Regione Campania;

l. con Decreto Dirigenziale n. 147 del 16/05/2023 la DG 500300 ha preso atto del documento "Metodologia e Criteri di Selezione delle Operazioni", approvato dal Comitato di Sorveglianza del PR Campania FESR 2021/2027, con procedura di consultazione scritta d'urgenza avviata con nota PG/2023/0152457 del 21/03/2023 e conclusasi con nota prot. PG/2023/0170699 del 29/03/2023;

PREMESSO, altresì, che:

a. con Deliberazione del 04/04/2023, n. 177, la Giunta Regionale ha:
   - programmato, tra gli altri, l'importo di € 30.000.000,00, a valere sulle risorse del PR Campania FESR 2021/2027, Obiettivo specifico 1.1 "Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate", Azione 1.1.3 "Promuovere la creazione e il consolidamento di startup innovative e spin off, e l'attrazione di aziende e capitali", per la realizzazione dell'intervento "Campania Startup 2023";
   - demandato alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione gli adempimenti consequenziali, finalizzati al finanziamento di attività di Ricerca e Sviluppo ricadenti nelle traiettorie tecnologiche prioritarie della RIS3 Campania, per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e servizi da parte di startup innovative, di cui al DL 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazioni dalla Legge 221 del 17 dicembre 2012 e s.m.i, costituite o da costituire, in un'ottica di complementarietà e sinergia con le misure previste dal Piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia (PNRR);
b. con il Decreto Dirigenziale n. 194 del 15/06/2023 è stato approvato l'Avviso pubblico "Campania Startup 2023" a valere sul PR Campania FESR 2021/2027. Asse I - Obiettivo Specifico 1.1 - Azione 1.1.3;
c. con Decreto Dirigenziale n. 300 del 04/10/2023 è stata nominata la Commissione di valutazione;
d. con il Decreto Dirigenziale n. 368 del 10/11/2023 si è proceduto all'approvazione dei criteri per la selezione di Esperti Tecnico-Scientifici per la valutazione dei progetti presentati a valere sull'Asse I – Ricerca Innovazione, Digitalizzazione e Competitività del PR Campania FESR 2021/2027;
e. gli Esperti Tecnico-Scientifici, nominati con singoli decreti, hanno coadiuvato la commissione sia nella valutazione di merito che nella valutazione di congruità dei costi delle proposte progettuali presentate, cui al succitato Avviso;
f. con la Deliberazione n. 210 del 02/05/2024, la Giunta Regionale, tra gli altri, ha acquisito sul capitolo di nuova istituzione U10273, denominato "PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - O.S. 1.1 - AIUTI ALLE IMPRESE":
   - € 10.000.000,00, in termini di competenza e di cassa per l'esercizio finanziario 2024;
   - € 20.000.000,00, in termini di competenza per l'esercizio finanziario 2025;

CONSIDERATO che:

a. con il Decreto Dirigenziale n. 242 del 04/04/2024 si è preso atto degli esiti dei lavori della commissione;
b. all'esito della valutazione e in attuazione della DGR n. 177/2023 risultano finanziabili n. 145 progetti, corrispondenti a punteggio pari o superiore a 78,70;

c. su detti progetti il ROS ha effettuato le verifiche previste dall'Avviso e dalla normativa vigente ai fini della concessione del contributo;
d. con Decreto Dirigenziale n. 271 del 01/07/2024 è stato approvato lo schema di convenzione regolante i rapporti tra la Regione Campania e i Beneficiari dell'Avviso de quo;
e. tra i progetti di cui al succitato DD n. 242 del 04/04/2024, risulta quello denominato "FutureSight", CUP: B68I23005850007 - Cod. SURF: 23071BP000000061, proposto da AKME CAPITAL S.R.L., CF/P.IVA: 16455931002, con sede in Via Cristoforo Colombo n. 112, 00147 - ROMA (RM), per l'importo di € 308.262,50, a fronte di una spesa complessiva di € 440.375,00;

RILEVATO che:

è stata effettuata la verifica di coerenza del progetto "FutureSight" con i Criteri di Selezione del PR Campania FESR 2021/2027 con la check list rep. N. CKL/2024/0000983 del 11/07/2024, così come previsto dal Manuale di Attuazione;

DATO ATTO che:

È stata acquisita la seguente documentazione:

- Visura Camerale Storica da cui si evince la vigenza e l'assenza di procedure concorsuali in corso doc. n. T 567709418 del 16/07/2024;
- DURC rilasciato dall'INPS con prot. INPS_41727951 del 05/07/2024 e scadenza validità al 02/11/2024, dal quale risulta che la AKME CAPITAL S.R.L. è regolare nei confronti dell'INPS e dell'INAIL, acquisito al protocollo della Direzione Generale 501000 con n. PG/2024/0338198 in data 09/07/2024;
- Richiesta ANTIMAFIA prot. PR_RMUTG_Ingresso_0250351_20240621 del 21/06/2024, ai sensi degli artt. 91 e 92 del d. Lgs. 159/2011; visto il mancato decorso del termine di cui all'art. 92 comma 2 e l'esigenza di agire con urgenza, si procede in assenza dell'informazione antimafia e l'efficacia del presente atto è sottoposta a condizione risolutiva;
- Visura Aiuti RNA prot. 29551083 del 16/07/2024;
- Visura DEGGENDORF prot. 29551086 del 16/07/2024;
- DSAN di rispetto del principio del DNSH (Do Not Significant Harm) prot. PG/2024/0348249 del 15/07/2024;
- DSAN casellario giudiziario e carichi pendenti prot. PG/2024/0348249 del 15/07/2024;

RITENUTO di dover:

a. procedere alla ammissione a finanziamento e concessione del contributo per il progetto "FutureSight" proposto da AKME CAPITAL S.R.L. con sede in Via Cristoforo Colombo n. 112, 00147 - ROMA (RM), P. IVA 16455931002, PEC akmecapital@pec.it, per un totale complessivo di € 308.262,50, a valere sulle risorse dell'Asse 1 del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, OS 1.1, a fronte di una spesa complessiva di € 440.375,00 secondo il piano economico riportato in allegato al presente atto, ex art. 11 comma 2 dell'Avviso, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

DENOMINAZIONE	CUP	SURF	CAR-RNA	COR-RNA
FutureSight	B68I23005850007	23071BP000000061	27783	22566300

b. stabilire, in conformità al vigente Manuale di Attuazione del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, che il rapporto tra la Regione Campania e il Beneficiario, ai fini della realizzazione del progetto in questione, viene disciplinato da apposita Convenzione redatta in conformità allo schema di cui al DD 271/2024, che sarà inviata a mezzo PEC in uno al presente provvedimento, debitamente compilata e firmata dal Dirigente della UOD 50.10.05, per essere sottoscritta digitalmente dallo stesso beneficiario e restituita all'indirizzo PEC uod501005@pec.regione.campania.it entro 5 giorni dalla ricezione della predetta PEC. La sottoscrizione per accettazione assumerà valenza di atto d'obbligo;

VISTI:

- la normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- il DPRC n. 15 del 24/01/2019;
- il DPRC n. 13 del 09/02/2022;
- la DGR n. 177 del 04/04/ 2023;
- il DD n. 140 del 19/05/2023;
- il DD n. 194 del 15/06/2023;
- il DPRC n. 60 del 06/06/2023;
- la DGR n. 374 del 29/06/2023;
- la Delega ROS prot. PG/2023/0330255 del 29/06/2023;
- il DD n. 212 del 26/07/2023;
- il DD n. 242 del 04/04/2024;
- la DGR n. 188 del 23/04/2024;
- il DD n. 271 del 01/07/2024.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente ad interim della UOD 50 10 05

DECRETA

Per quanto in narrativa richiamato e che qui si intende integralmente riportato:

1. di procedere alla ammissione a finanziamento e concessione del contributo per il progetto "FutureSight" proposto da AKME CAPITAL S.R.L. con sede in Via Cristoforo Colombo n. 112, 00147 - ROMA (RM), P. IVA 16455931002, PEC akmecapital@pec.it, per un totale complessivo di € 308.262,50, a valere sulle risorse dell'Asse 1 del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, OS 1.1, a fronte di una spesa complessiva di € 440.375,00 secondo il piano economico riportato in allegato al presente atto, ex art. 11 comma 2 dell'Avviso, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

DENOMINAZIONE	CUP	SURF	CAR-RNA	COR-RNA
FutureSight	B68I23005850007	23071BP000000061	27783	22566300

2. di stabilire, in conformità al vigente Manuale di Attuazione del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, che il rapporto tra la Regione Campania e il Beneficiario, ai fini della realizzazione del progetto in questione, viene disciplinato da apposita Convenzione redatta in conformità allo schema di cui al DD 271/2024, che sarà inviata a mezzo PEC in uno al presente provvedimento, debitamente compilata e firmata dal Dirigente della UOD 50.10.05, per essere sottoscritta digitalmente dallo stesso beneficiario e restituita all'indirizzo PEC uod501005@pec.regione.campania.it entro 5 giorni dalla ricezione della predetta PEC. La sottoscrizione per accettazione assumerà valenza di atto d'obbligo;
3. di dare atto che la fattispecie in questione è tra quelle soggette alla pubblicazione, in attuazione del disposto degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013;
4. di trasmettere il presente atto, per quanto di rispettiva competenza:
    - alla - 50.03.00 - Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;
    - al - 40.01.00 - Responsabile della Programmazione Unitaria;
    - all'Assessore alla Ricerca, Innovazione e Start up;
    - al beneficiario AKME CAPITAL S.R.L.;
    - al BURC;
    - al Sito istituzionale della Regione Campania per la pubblicazione nella sezione "Regione Campania Casa di Vetro" ai sensi della L.R. n. 23 del 28/07/2017.

La Dirigente della UOD 50 10 05
Dott.ssa Annalisa De Simone

ID	Voce di costo	Costo	Contributo concesso
851	Spese di personale dipendente	112.500,00 €	78.750,00 €
851	Spese di personale parasubordinato	- €	- €
851	Spese per consulenze	160.000,00 €	112.000,00 €
851	Investimenti in attivi materiali	6.000,00 €	4.200,00 €
851	Investimenti in attivi immateriali	145.000,00 €	101.500,00 €
851	Altri costi	- €	- €
851	Spese generali	16.875,00 €	11.812,50 €
		440.375,00 €	**308.262,50 €**

fonte: http://burc.regione.campania.it

SINTESI PROGETTO: Piattaforma software completa in grado di esaminare online flussi dati da apparati di sicurezza e network di frontiera, per identificare - mediante l'utilizzo di un pool di AI - possibili threat verso infrastrutture ICT e di attuare predizioni su possibili futuri analoghi attacchi.

Decreto Dirigenziale n. 336 del 18/07/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 10 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

U.O.D. 5 - Startup innovative ed Economia Digitale

Oggetto dell'Atto:

PR CAMPANIA FESR 2021/2027. ASSE 1 OS 1.1 - AZ. 1.1.3 - AVVISO PUBBLICO CAMPANIA STARTUP 2023. BENEFICIARIO FUTURA INNOVAZIONE S.R.L. - PROGETTO PLASMAIR - CUP B48I23005460007 - COD. SURF 23071BP000000119. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E CONCESSIONE DELLE AGEVOLAZIONI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. il Parlamento e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1058 del 24/06/2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione che, all'art. 3 definisce gli obiettivi specifici per il FESR e per il Fondo di coesione;
b. il Parlamento e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1060 del 24/06/2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti, che al capo II art. 5 definisce gli obiettivi e principi strategici del sostegno a carico dei fondi;
c. la Decisione di Esecuzione del Consiglio COM(2021) 344 final 2021/0168, del 22/06/2021 ha approvato il Piano per la ripresa e la resilienza (PNRR);
d. con Deliberazione del 03/11/2022, n. 559, la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione della Commissione Europea n. CCI 2021IT16RFPR005 del 26/10/2022, con cui è stato approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021/2027 per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Campania in Italia;
e. con la succitata DGR 559/2022 la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
f. con Deliberazione del 07/12/2022, n. 655, la Giunta Regionale ha approvato l'aggiornamento della strategia della RIS3, ratificando l'evoluzione delle Aree di specializzazione verso gli ecosistemi dell'innovazione;
g. il Documento di Strategia di Specializzazione Intelligente 2021-2027 (RIS3 Campania) indirizza le politiche regionali per la ricerca e l'innovazione, individuando le Traiettorie Tecnologiche Prioritarie per massimizzare gli effetti degli investimenti;
h. nell'ambito dell'obiettivo di policy "Un'Europa più intelligente" del PR Campania FESR 2021/2027 sono previsti interventi di sostegno alle piccole e medie imprese, attraverso l'innovazione, la digitalizzazione e la trasformazione economica;
i. nell'ambito dell'Asse 1 "Ricerca, Innovazione, Digitalizzazione e Competitività" e dell'Obiettivo specifico 1.1 "Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate" del PR Campania FESR 2021/2027 è contemplata l'Azione 1.1.3, finalizzata alla promozione della creazione di nuova imprenditorialità ad alta intensità di conoscenza e del consolidamento di startup innovative e spin off della ricerca, oltre al rafforzamento dell'ecosistema regionale Ricerca e Innovazione per l'attrazione di nuove realtà aziendali (Startup e Pmi innovative), attraverso processi di scoperta imprenditoriale, nelle aree di specializzazione della RIS3;
j. con Deliberazione del 20/12/2022, n. 700, la Giunta Regionale ha istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma Regionale PR Campania FESR 2021/2027;
k. con il Decreto Dirigenziale n. 395 del 28/12/2022 è stato istituito l'Albo di Esperti Tecnico-Scientifici RIS3 della Regione Campania;

l. con Decreto Dirigenziale n. 147 del 16/05/2023 la DG 500300 ha preso atto del documento "Metodologia e Criteri di Selezione delle Operazioni", approvato dal Comitato di Sorveglianza del PR Campania FESR 2021/2027, con procedura di consultazione scritta d'urgenza avviata con nota PG/2023/0152457 del 21/03/2023 e conclusasi con nota prot. PG/2023/0170699 del 29/03/2023;

PREMESSO, altresì, che:

a. con Deliberazione del 04/04/2023, n. 177, la Giunta Regionale ha:
   - programmato, tra gli altri, l'importo di € 30.000.000,00, a valere sulle risorse del PR Campania FESR 2021/2027, Obiettivo specifico 1.1 "Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate", Azione 1.1.3 "Promuovere la creazione e il consolidamento di startup innovative e spin off, e l'attrazione di aziende e capitali", per la realizzazione dell'intervento "Campania Startup 2023";
   - demandato alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione gli adempimenti consequenziali, finalizzati al finanziamento di attività di Ricerca e Sviluppo ricadenti nelle traiettorie tecnologiche prioritarie della RIS3 Campania, per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e servizi da parte di startup innovative, di cui al DL 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazioni dalla Legge 221 del 17 dicembre 2012 e s.m.i, costituite o da costituire, in un'ottica di complementarietà e sinergia con le misure previste dal Piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia (PNRR);
b. con il Decreto Dirigenziale n. 194 del 15/06/2023 è stato approvato l'Avviso pubblico "Campania Startup 2023" a valere sul PR Campania FESR 2021/2027. Asse I - Obiettivo Specifico 1.1 - Azione 1.1.3;
c. con Decreto Dirigenziale n. 300 del 04/10/2023 è stata nominata la Commissione di valutazione;
d. con il Decreto Dirigenziale n. 368 del 10/11/2023 si è proceduto all'approvazione dei criteri per la selezione di Esperti Tecnico-Scientifici per la valutazione dei progetti presentati a valere sull'Asse I – Ricerca Innovazione, Digitalizzazione e Competitività del PR Campania FESR 2021/2027;
e. gli Esperti Tecnico-Scientifici, nominati con singoli decreti, hanno coadiuvato la commissione sia nella valutazione di merito che nella valutazione di congruità dei costi delle proposte progettuali presentate, cui al succitato Avviso;
f. con la Deliberazione n. 210 del 02/05/2024, la Giunta Regionale, tra gli altri, ha acquisito sul capitolo di nuova istituzione U10273, denominato "PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - O.S. 1.1 - AIUTI ALLE IMPRESE":
   - € 10.000.000,00, in termini di competenza e di cassa per l'esercizio finanziario 2024;
   - € 20.000.000,00, in termini di competenza per l'esercizio finanziario 2025;

CONSIDERATO che:

a. con il Decreto Dirigenziale n. 242 del 04/04/2024 si è preso atto degli esiti dei lavori della commissione;
b. all'esito della valutazione e in attuazione della DGR n. 177/2023 risultano finanziabili n. 145 progetti, corrispondenti a punteggio pari o superiore a 78,70;

c. su detti progetti il ROS ha effettuato le verifiche previste dall'Avviso e dalla normativa vigente ai fini della concessione del contributo;
d. con Decreto Dirigenziale n. 271 del 01/07/2024 è stato approvato lo schema di convenzione regolante i rapporti tra la Regione Campania e i Beneficiari dell'Avviso de quo;
e. tra i progetti di cui al succitato DD n. 242 del 04/04/2024, risulta quello denominato "PLASMAIR", CUP: B48I23005460007 - Cod. SURF: 23071BP000000119, proposto da FUTURA INNOVAZIONE S.R.L., CF/P.IVA: 06275860655, con sede in Via IRNO STRADA PER SARDONE n. SNC, 84098 - PONTECAGNANO (SA), per l'importo di € 225.992,20, a fronte di una spesa complessiva di € 322.846,00;

RILEVATO che:

è stata effettuata la verifica di coerenza del progetto "PLASMAIR" con i Criteri di Selezione del PR Campania FESR 2021/2027 con la check list rep. N. CKL/2024/0000982 del 11/07/2024, così come previsto dal Manuale di Attuazione;

DATO ATTO che:

È stata acquisita la seguente documentazione:

- Visura Camerale Storica da cui si evince la vigenza e l'assenza di procedure concorsuali in corso doc. n. T 567705759 del 16/07/2024;
- DSAN dell'amministratore di assenza di posizione INPS/INAIL per assenza di personale, acquisita al prot. PG/2024/0340569 del 10/07/2024;
- Richiesta ANTIMAFIA prot. PR_SAUTG_Ingresso_0110553_20240705 del 05/07/2024, ai sensi degli artt. 91 e 92 del d. Lgs. 159/2011; visto il mancato decorso del termine di cui all'art. 92 comma 2 e l'esigenza di agire con urgenza, si procede in assenza dell'informazione antimafia e l'efficacia del presente atto è sottoposta a condizione risolutiva;
- Visura Aiuti RNA prot. 29551082 del 16/07/2024;
- Visura DEGGENDORF prot. 29551085 del 16/07/2024;
- DSAN di rispetto del principio del DNSH (Do Not Significant Harm) prot. PG/2024/0340571 del 09/07/2024;
- DSAN casellario giudiziario e carichi pendenti prot. PG/2024/0340571 del 10/07/2024;

RITENUTO di dover:

a. procedere alla ammissione a finanziamento e concessione del contributo per il progetto "PLASMAIR" proposto da FUTURA INNOVAZIONE S.R.L. con sede in Via IRNO STRADA PER SARDONE n. SNC, 84098 - PONTECAGNANO (SA), P. IVA 06275860655, PEC futurainnovazionesrl@pec.it, per un totale complessivo di € 225.992,20, a valere sulle risorse dell'Asse 1 del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, OS 1.1, a fronte di una spesa complessiva di € 322.846,00 secondo il piano economico riportato in allegato al presente atto, ex art. 11 comma 2 dell'Avviso, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

DENOMINAZIONE	CUP	SURF	CAR-RNA	COR-RNA
PLASMAIR	B48I23005460007	23071BP000000119	27783	22566078

b. stabilire, in conformità al vigente Manuale di Attuazione del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, che il rapporto tra la Regione Campania e il Beneficiario, ai fini della realizzazione del progetto in questione, viene disciplinato da apposita Convenzione redatta in conformità allo schema di cui al DD 271/2024, che sarà inviata a mezzo PEC in uno al presente provvedimento, debitamente compilata e firmata dal Dirigente della UOD 50.10.05, per essere sottoscritta digitalmente dallo stesso beneficiario e restituita all'indirizzo PEC uod501005@pec.regione.campania.it entro 5 giorni dalla ricezione della predetta PEC. La sottoscrizione per accettazione assumerà valenza di atto d'obbligo;

VISTI:

- la normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- il DPRC n. 15 del 24/01/2019;
- il DPRC n. 13 del 09/02/2022;
- la DGR n. 177 del 04/04/ 2023;
- il DD n. 140 del 19/05/2023;
- il DD n. 194 del 15/06/2023;
- il DPRC n. 60 del 06/06/2023;
- la DGR n. 374 del 29/06/2023;
- la Delega ROS prot. PG/2023/0330255 del 29/06/2023;
- il DD n. 212 del 26/07/2023;
- il DD n. 242 del 04/04/2024;
- la DGR n. 188 del 23/04/2024;
- il DD n. 271 del 01/07/2024.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente ad interim della UOD 50 10 05

DECRETA

Per quanto in narrativa richiamato e che qui si intende integralmente riportato:

1. di procedere alla ammissione a finanziamento e concessione del contributo per il progetto "PLASMAIR" proposto da FUTURA INNOVAZIONE S.R.L. con sede in Via IRNO STRADA PER SARDONE n. SNC, 84098 - PONTECAGNANO (SA), P. IVA 06275860655, PEC futurainnovazionesrl@pec.it, per un totale complessivo di € 225.992,20, a valere sulle risorse dell'Asse 1 del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, OS 1.1, a fronte di una spesa complessiva di € 322.846,00 secondo il piano economico riportato in allegato al presente atto, ex art. 11 comma 2 dell'Avviso, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

DENOMINAZIONE	CUP	SURF	CAR-RNA	COR-RNA
PLASMAIR	B48I23005460007	23071BP000000119	27783	22566078

2. di stabilire, in conformità al vigente Manuale di Attuazione del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, che il rapporto tra la Regione Campania e il Beneficiario, ai fini della realizzazione del progetto in questione, viene disciplinato da apposita Convenzione redatta in conformità allo schema di cui al DD 271/2024, che sarà inviata a mezzo PEC in uno al presente provvedimento, debitamente compilata e firmata dal Dirigente della UOD 50.10.05, per essere sottoscritta digitalmente dallo stesso beneficiario e restituita all'indirizzo PEC uod501005@pec.regione.campania.it entro 5 giorni dalla ricezione della predetta PEC. La sottoscrizione per accettazione assumerà valenza di atto d'obbligo;
3. di dare atto che la fattispecie in questione è tra quelle soggette alla pubblicazione, in attuazione del disposto degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013;
4. di trasmettere il presente atto, per quanto di rispettiva competenza:
    - alla - 50.03.00 - Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;
    - al - 40.01.00 - Responsabile della Programmazione Unitaria;
    - all'Assessore alla Ricerca, Innovazione e Start up;
    - al beneficiario FUTURA INNOVAZIONE S.R.L.;
    - al BURC;
    - al Sito istituzionale della Regione Campania per la pubblicazione nella sezione "Regione Campania Casa di Vetro" ai sensi della L.R. n. 23 del 28/07/2017.

La Dirigente della UOD 50 10 05
Dott.ssa Annalisa De Simone

ID	Voce di costo	Costo	Contributo concesso
848	Spese di personale dipendente	232.040,00 €	162.428,00 €
848	Spese di personale parasubordinato	- €	- €
848	Spese per consulenze	56.000,00 €	39.200,00 €
848	Investimenti in attivi materiali	- €	- €
848	Investimenti in attivi immateriali	- €	- €
848	Altri costi	- €	- €
848	Spese generali	34.806,00 €	24.364,20 €
		322.846,00 €	**225.992,20 €**

fonte: http://burc.regione.campania.it

SINTESI PROGETTO: PLASMAir, prevede lo studio e la realizzazione di un sistema complesso, canalizzato e automatico, dedicato al controllo continuo della qualità dell'aria indoor e la sua purificazione e decontaminazione. Obiettivo finale riduzione polveri sottili e riduzione della componente microbiologica come batteri, virus, muffe, e spore in sospensione nell'aria e sulle superfici, la riduzione degli allergeni, degli odori e dei VOC's, anche nelle tubazioni dei sistemi di ventilazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 337 del 18/07/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 10 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

U.O.D. 5 - Startup innovative ed Economia Digitale

Oggetto dell'Atto:

PR CAMPANIA FESR 2021/2027. ASSE 1 OS 1.1 - AZ. 1.1.3 - AVVISO PUBBLICO CAMPANIA STARTUP 2023. BENEFICIARIO BIRRING START-UP INNOVATIVA S.R.L. - PROGETTO CIFRA - BIRRA SENZA GLUTINE E BIRRA ANALCOLICA CON TRACCIABILITÀ BLOCKCHAIN - CUP B48I23005380007 - COD. SURF 23071BP000000069. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E CONCESSIONE DELLE AGEVOLAZIONI

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. il Parlamento e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1058 del 24/06/2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione che, all'art. 3 definisce gli obiettivi specifici per il FESR e per il Fondo di coesione;
b. il Parlamento e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1060 del 24/06/2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti, che al capo II art. 5 definisce gli obiettivi e principi strategici del sostegno a carico dei fondi;
c. la Decisione di Esecuzione del Consiglio COM(2021) 344 final 2021/0168, del 22/06/2021 ha approvato il Piano per la ripresa e la resilienza (PNRR);
d. con Deliberazione del 03/11/2022, n. 559, la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione della Commissione Europea n. CCI 2021IT16RFPR005 del 26/10/2022, con cui è stato approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021/2027 per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Campania in Italia;
e. con la succitata DGR 559/2022 la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
f. con Deliberazione del 07/12/2022, n. 655, la Giunta Regionale ha approvato l'aggiornamento della strategia della RIS3, ratificando l'evoluzione delle Aree di specializzazione verso gli ecosistemi dell'innovazione;
g. il Documento di Strategia di Specializzazione Intelligente 2021-2027 (RIS3 Campania) indirizza le politiche regionali per la ricerca e l'innovazione, individuando le Traiettorie Tecnologiche Prioritarie per massimizzare gli effetti degli investimenti;
h. nell'ambito dell'obiettivo di policy "Un'Europa più intelligente" del PR Campania FESR 2021/2027 sono previsti interventi di sostegno alle piccole e medie imprese, attraverso l'innovazione, la digitalizzazione e la trasformazione economica;
i. nell'ambito dell'Asse 1 "Ricerca, Innovazione, Digitalizzazione e Competitività" e dell'Obiettivo specifico 1.1 "Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate" del PR Campania FESR 2021/2027 è contemplata l'Azione 1.1.3, finalizzata alla promozione della creazione di nuova imprenditorialità ad alta intensità di conoscenza e del consolidamento di startup innovative e spin off della ricerca, oltre al rafforzamento dell'ecosistema regionale Ricerca e Innovazione per l'attrazione di nuove realtà aziendali (Startup e Pmi innovative), attraverso processi di scoperta imprenditoriale, nelle aree di specializzazione della RIS3;
j. con Deliberazione del 20/12/2022, n. 700, la Giunta Regionale ha istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma Regionale PR Campania FESR 2021/2027;
k. con il Decreto Dirigenziale n. 395 del 28/12/2022 è stato istituito l'Albo di Esperti Tecnico-Scientifici RIS3 della Regione Campania;

l. con Decreto Dirigenziale n. 147 del 16/05/2023 la DG 500300 ha preso atto del documento "Metodologia e Criteri di Selezione delle Operazioni", approvato dal Comitato di Sorveglianza del PR Campania FESR 2021/2027, con procedura di consultazione scritta d'urgenza avviata con nota PG/2023/0152457 del 21/03/2023 e conclusasi con nota prot. PG/2023/0170699 del 29/03/2023;

PREMESSO, altresì, che:

a. con Deliberazione del 04/04/2023, n. 177, la Giunta Regionale ha:
   - programmato, tra gli altri, l'importo di € 30.000.000,00, a valere sulle risorse del PR Campania FESR 2021/2027, Obiettivo specifico 1.1 "Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate", Azione 1.1.3 "Promuovere la creazione e il consolidamento di startup innovative e spin off, e l'attrazione di aziende e capitali", per la realizzazione dell'intervento "Campania Startup 2023";
   - demandato alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione gli adempimenti consequenziali, finalizzati al finanziamento di attività di Ricerca e Sviluppo ricadenti nelle traiettorie tecnologiche prioritarie della RIS3 Campania, per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e servizi da parte di startup innovative, di cui al DL 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazioni dalla Legge 221 del 17 dicembre 2012 e s.m.i, costituite o da costituire, in un'ottica di complementarietà e sinergia con le misure previste dal Piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia (PNRR);
b. con il Decreto Dirigenziale n. 194 del 15/06/2023 è stato approvato l'Avviso pubblico "Campania Startup 2023" a valere sul PR Campania FESR 2021/2027. Asse I - Obiettivo Specifico 1.1 - Azione 1.1.3;
c. con Decreto Dirigenziale n. 300 del 04/10/2023 è stata nominata la Commissione di valutazione;
d. con il Decreto Dirigenziale n. 368 del 10/11/2023 si è proceduto all'approvazione dei criteri per la selezione di Esperti Tecnico-Scientifici per la valutazione dei progetti presentati a valere sull'Asse I – Ricerca Innovazione, Digitalizzazione e Competitività del PR Campania FESR 2021/2027;
e. gli Esperti Tecnico-Scientifici, nominati con singoli decreti, hanno coadiuvato la commissione sia nella valutazione di merito che nella valutazione di congruità dei costi delle proposte progettuali presentate, cui al succitato Avviso;
f. con la Deliberazione n. 210 del 02/05/2024, la Giunta Regionale, tra gli altri, ha acquisito sul capitolo di nuova istituzione U10273, denominato "PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - O.S. 1.1 - AIUTI ALLE IMPRESE":
   - € 10.000.000,00, in termini di competenza e di cassa per l'esercizio finanziario 2024;
   - € 20.000.000,00, in termini di competenza per l'esercizio finanziario 2025;

CONSIDERATO che:

a. con il Decreto Dirigenziale n. 242 del 04/04/2024 si è preso atto degli esiti dei lavori della commissione;
b. all'esito della valutazione e in attuazione della DGR n. 177/2023 risultano finanziabili n. 145 progetti, corrispondenti a punteggio pari o superiore a 78,70;

c. su detti progetti il ROS ha effettuato le verifiche previste dall'Avviso e dalla normativa vigente ai fini della concessione del contributo;
d. con Decreto Dirigenziale n. 271 del 01/07/2024 è stato approvato lo schema di convenzione regolante i rapporti tra la Regione Campania e i Beneficiari dell'Avviso de quo;
e. tra i progetti di cui al succitato DD n. 242 del 04/04/2024, risulta quello denominato "CIFRA - BIRRA SENZA GLUTINE E BIRRA ANALCOLICA CON TRACCIABILITÀ BLOCKCHAIN", CUP: B48I23005380007 - Cod. SURF: 23071BP000000069, proposto da BIRRING START-UP INNOVATIVA S.R.L., CF/P.IVA: 05804430659, con sede in Via Panoramica n. 33, 84135 - SALERNO (SA), per l'importo di € 172.795,00, a fronte di una spesa complessiva di € 246.850,00;

RILEVATO che:

è stata effettuata la verifica di coerenza del progetto "CIFRA - BIRRA SENZA GLUTINE E BIRRA ANALCOLICA CON TRACCIABILITÀ BLOCKCHAIN" con i Criteri di Selezione del PR Campania FESR 2021/2027 con la check list rep. N. CKL/2024/0000992 del 11/07/2024, così come previsto dal Manuale di Attuazione;

DATO ATTO che:

È stata acquisita la seguente documentazione:

- Visura Camerale Storica da cui si evince la vigenza e l'assenza di procedure concorsuali in corso doc. n. t 567825286 del 17/07/2024;
- DURC rilasciato dall'INPS con prot. NPS_40836551 del 03/05/2024 e scadenza validità al 31/08/2024, dal quale risulta che la BIRRING START-UP INNOVATIVA S.R.L. è regolare nei confronti dell'INPS e dell'INAIL, acquisito al protocollo della Direzione Generale 501000 con n. PG/2024/0335947 in data 08/07/2024;
- Richiesta ANTIMAFIA prot. PR_SAUTG_Ingresso_0107008_20240628 del 28/06/2024, ai sensi degli artt. 91 e 92 del d. Lgs. 159/2011; visto il mancato decorso del termine di cui all'art. 92 comma 2 e l'esigenza di agire con urgenza, si procede in assenza dell'informazione antimafia e l'efficacia del presente atto è sottoposta a condizione risolutiva;
- Visura Aiuti RNA prot. 29548822 del 16/07/2024;
- Visura DEGGENDORF prot. 29548828 del 16/07/2024;
- DSAN di rispetto del principio del DNSH (Do Not Significant Harm) prot. PG/2024/0341743 del 10/07/2024;
- DSAN casellario giudiziario e carichi pendenti prot. PG/2024/0341743 del 10/07/2024;

RITENUTO di dover:

a. procedere alla ammissione a finanziamento e concessione del contributo per il progetto "CIFRA - BIRRA SENZA GLUTINE E BIRRA ANALCOLICA CON TRACCIABILITÀ BLOCKCHAIN" proposto da BIRRING START-UP INNOVATIVA S.R.L. con sede in Via Panoramica n. 33, 84135 - SALERNO (SA), P. IVA 05804430659, PEC birring.srl@legalmail.it, per un totale complessivo di € 172.795,00, a valere sulle risorse dell'Asse 1 del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, OS 1.1,

a fronte di una spesa complessiva di € 246.850,00 secondo il piano economico riportato in allegato al presente atto, ex art. 11 comma 2 dell'Avviso, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

DENOMINAZIONE	CUP	SURF	CAR-RNA	COR-RNA
CIFRA - BIRRA SENZA GLUTINE E BIRRA ANALCOLICA CON TRACCIABILITÀ BLOCKCHAIN	B48I23005380007	23071BP000000069	27783	22566726

b. stabilire, in conformità al vigente Manuale di Attuazione del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, che il rapporto tra la Regione Campania e il Beneficiario, ai fini della realizzazione del progetto in questione, viene disciplinato da apposita Convenzione redatta in conformità allo schema di cui al DD 271/2024, che sarà inviata a mezzo PEC in uno al presente provvedimento, debitamente compilata e firmata dal Dirigente della UOD 50.10.05, per essere sottoscritta digitalmente dallo stesso beneficiario e restituita all'indirizzo PEC uod501005@pec.regione.campania.it entro 5 giorni dalla ricezione della predetta PEC. La sottoscrizione per accettazione assumerà valenza di atto d'obbligo;

VISTI:

- la normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- il DPRC n. 15 del 24/01/2019;
- il DPRC n. 13 del 09/02/2022;
- la DGR n. 177 del 04/04/ 2023;
- il DD n. 140 del 19/05/2023;
- il DD n. 194 del 15/06/2023;
- il DPRC n. 60 del 06/06/2023;
- la DGR n. 374 del 29/06/2023;
- la Delega ROS prot. PG/2023/0330255 del 29/06/2023;
- il DD n. 212 del 26/07/2023;
- il DD n. 242 del 04/04/2024;
- la DGR n. 188 del 23/04/2024;
- il DD n. 271 del 01/07/2024.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente ad interim della UOD 50 10 05

DECRETA

Per quanto in narrativa richiamato e che qui si intende integralmente riportato:

1. di procedere alla ammissione a finanziamento e concessione del contributo per il progetto "CIFRA - BIRRA SENZA GLUTINE E BIRRA ANALCOLICA CON TRACCIABILITÀ BLOCKCHAIN" proposto da BIRRING START-UP INNOVATIVA S.R.L. con sede in Via Panoramica n. 33, 84135 - SALERNO (SA), P. IVA 05804430659, PEC birring.srl@legalmail.it, per un totale complessivo di € 172.795,00, a valere sulle risorse dell'Asse 1 del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, OS 1.1, a fronte di una spesa complessiva di € 246.850,00 secondo il piano economico riportato in allegato al presente atto, ex art. 11 comma 2 dell'Avviso, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

DENOMINAZIONE	CUP	SURF	CAR-RNA	COR-RNA
CIFRA - BIRRA SENZA GLUTINE E BIRRA ANALCOLICA CON TRACCIABILITÀ BLOCKCHAIN	B48I23005380007	23071BP000000069	27783	22566726

2. di stabilire, in conformità al vigente Manuale di Attuazione del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, che il rapporto tra la Regione Campania e il Beneficiario, ai fini della realizzazione del progetto in questione, viene disciplinato da apposita Convenzione redatta in conformità allo schema di cui al DD 271/2024, che sarà inviata a mezzo PEC in uno al presente provvedimento, debitamente compilata e firmata dal Dirigente della UOD 50.10.05, per essere sottoscritta digitalmente dallo stesso beneficiario e restituita all'indirizzo PEC uod501005@pec.regione.campania.it entro 5 giorni dalla ricezione della predetta PEC. La sottoscrizione per accettazione assumerà valenza di atto d'obbligo;
3. di dare atto che la fattispecie in questione è tra quelle soggette alla pubblicazione, in attuazione del disposto degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013;
4. di trasmettere il presente atto, per quanto di rispettiva competenza:
    - alla - 50.03.00 - Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;
    - al - 40.01.00 - Responsabile della Programmazione Unitaria;
    - all'Assessore alla Ricerca, Innovazione e Start up;
    - al beneficiario BIRRING START-UP INNOVATIVA S.R.L.;
    - al BURC;
    - al Sito istituzionale della Regione Campania per la pubblicazione nella sezione "Regione Campania Casa di Vetro" ai sensi della L.R. n. 23 del 28/07/2017.

La Dirigente della UOD 50 10 05
Dott.ssa Annalisa De Simone

ID	Voce di costo	Costo	Contributo concesso
944	Spese di personale dipendente	125.000,00 €	87.500,00 €
944	Spese di personale parasubordinato	- €	- €
944	Spese per consulenze	50.000,00 €	35.000,00 €
944	Investimenti in attivi materiali	25.000,00 €	17.500,00 €
944	Investimenti in attivi immateriali	- €	- €
944	Altri costi	28.100,00 €	19.670,00 €
944	Spese generali	18.750,00 €	13.125,00 €
		246.850,00 €	**172.795,00 €**

fonte: http://burc.regione.campania.it

SINTESI PROGETTO: Il progetto è suddiviso in due aree di sviluppo: la realizzazione di due prodotti (birra senza glutine e birra analcolica) e la realizzazione di un sistema di tracciabilità dei prodotti basato su analisi chimico-fisiche e utilizzo di blockchain. Si vogliono realizzare due ricette di birra in modo da soddisfare la crescente attenzione alla salute ed al benessere fisico da parte dei consumatori e attraverso il sistema di tracciabilità garantire la qualità e le caratteristiche della birra.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 338 del 18/07/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 10 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

U.O.D. 5 - Startup innovative ed Economia Digitale

Oggetto dell'Atto:

PR CAMPANIA FESR 2021/2027. ASSE 1 OS 1.1 - AZ. 1.1.3 - AVVISO PUBBLICO CAMPANIA STARTUP 2023. BENEFICIARIO HEROBOTS S.R.L. - PROGETTO HEROSUITE - CUP B68I23005830007 - COD. SURF 23071BP000000065. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E CONCESSIONE DELLE AGEVOLAZIONI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. il Parlamento e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1058 del 24/06/2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione che, all'art. 3 definisce gli obiettivi specifici per il FESR e per il Fondo di coesione;
b. il Parlamento e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1060 del 24/06/2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti, che al capo II art. 5 definisce gli obiettivi e principi strategici del sostegno a carico dei fondi;
c. la Decisione di Esecuzione del Consiglio COM(2021) 344 final 2021/0168, del 22/06/2021 ha approvato il Piano per la ripresa e la resilienza (PNRR);
d. con Deliberazione del 03/11/2022, n. 559, la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione della Commissione Europea n. CCI 2021IT16RFPR005 del 26/10/2022, con cui è stato approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021/2027 per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Campania in Italia;
e. con la succitata DGR 559/2022 la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
f. con Deliberazione del 07/12/2022, n. 655, la Giunta Regionale ha approvato l'aggiornamento della strategia della RIS3, ratificando l'evoluzione delle Aree di specializzazione verso gli ecosistemi dell'innovazione;
g. il Documento di Strategia di Specializzazione Intelligente 2021-2027 (RIS3 Campania) indirizza le politiche regionali per la ricerca e l'innovazione, individuando le Traiettorie Tecnologiche Prioritarie per massimizzare gli effetti degli investimenti;
h. nell'ambito dell'obiettivo di policy "Un'Europa più intelligente" del PR Campania FESR 2021/2027 sono previsti interventi di sostegno alle piccole e medie imprese, attraverso l'innovazione, la digitalizzazione e la trasformazione economica;
i. nell'ambito dell'Asse 1 "Ricerca, Innovazione, Digitalizzazione e Competitività" e dell'Obiettivo specifico 1.1 "Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate" del PR Campania FESR 2021/2027 è contemplata l'Azione 1.1.3, finalizzata alla promozione della creazione di nuova imprenditorialità ad alta intensità di conoscenza e del consolidamento di startup innovative e spin off della ricerca, oltre al rafforzamento dell'ecosistema regionale Ricerca e Innovazione per l'attrazione di nuove realtà aziendali (Startup e Pmi innovative), attraverso processi di scoperta imprenditoriale, nelle aree di specializzazione della RIS3;
j. con Deliberazione del 20/12/2022, n. 700, la Giunta Regionale ha istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma Regionale PR Campania FESR 2021/2027;
k. con il Decreto Dirigenziale n. 395 del 28/12/2022 è stato istituito l'Albo di Esperti Tecnico-Scientifici RIS3 della Regione Campania;

l. con Decreto Dirigenziale n. 147 del 16/05/2023 la DG 500300 ha preso atto del documento "Metodologia e Criteri di Selezione delle Operazioni", approvato dal Comitato di Sorveglianza del PR Campania FESR 2021/2027, con procedura di consultazione scritta d'urgenza avviata con nota PG/2023/0152457 del 21/03/2023 e conclusasi con nota prot. PG/2023/0170699 del 29/03/2023;

PREMESSO, altresì, che:

a. con Deliberazione del 04/04/2023, n. 177, la Giunta Regionale ha:
   - programmato, tra gli altri, l'importo di € 30.000.000,00, a valere sulle risorse del PR Campania FESR 2021/2027, Obiettivo specifico 1.1 "Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate", Azione 1.1.3 "Promuovere la creazione e il consolidamento di startup innovative e spin off, e l'attrazione di aziende e capitali", per la realizzazione dell'intervento "Campania Startup 2023";
   - demandato alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione gli adempimenti consequenziali, finalizzati al finanziamento di attività di Ricerca e Sviluppo ricadenti nelle traiettorie tecnologiche prioritarie della RIS3 Campania, per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e servizi da parte di startup innovative, di cui al DL 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazioni dalla Legge 221 del 17 dicembre 2012 e s.m.i, costituite o da costituire, in un'ottica di complementarietà e sinergia con le misure previste dal Piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia (PNRR);
b. con il Decreto Dirigenziale n. 194 del 15/06/2023 è stato approvato l'Avviso pubblico "Campania Startup 2023" a valere sul PR Campania FESR 2021/2027. Asse I - Obiettivo Specifico 1.1 - Azione 1.1.3;
c. con Decreto Dirigenziale n. 300 del 04/10/2023 è stata nominata la Commissione di valutazione;
d. con il Decreto Dirigenziale n. 368 del 10/11/2023 si è proceduto all'approvazione dei criteri per la selezione di Esperti Tecnico-Scientifici per la valutazione dei progetti presentati a valere sull'Asse I – Ricerca Innovazione, Digitalizzazione e Competitività del PR Campania FESR 2021/2027;
e. gli Esperti Tecnico-Scientifici, nominati con singoli decreti, hanno coadiuvato la commissione sia nella valutazione di merito che nella valutazione di congruità dei costi delle proposte progettuali presentate, cui al succitato Avviso;
f. con la Deliberazione n. 210 del 02/05/2024, la Giunta Regionale, tra gli altri, ha acquisito sul capitolo di nuova istituzione U10273, denominato "PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - O.S. 1.1 - AIUTI ALLE IMPRESE":
   - € 10.000.000,00, in termini di competenza e di cassa per l'esercizio finanziario 2024;
   - € 20.000.000,00, in termini di competenza per l'esercizio finanziario 2025;

CONSIDERATO che:

a. con il Decreto Dirigenziale n. 242 del 04/04/2024 si è preso atto degli esiti dei lavori della commissione;
b. all'esito della valutazione e in attuazione della DGR n. 177/2023 risultano finanziabili n. 145 progetti, corrispondenti a punteggio pari o superiore a 78,70;

c. su detti progetti il ROS ha effettuato le verifiche previste dall'Avviso e dalla normativa vigente ai fini della concessione del contributo;
d. con Decreto Dirigenziale n. 271 del 01/07/2024 è stato approvato lo schema di convenzione regolante i rapporti tra la Regione Campania e i Beneficiari dell'Avviso de quo;
e. tra i progetti di cui al succitato DD n. 242 del 04/04/2024, risulta quello denominato "HeroSuite", CUP: B68I23005830007 - Cod. SURF: 23071BP000000065, proposto da HEROBOTS S.R.L., CF/P.IVA: 09842561210, con sede in Traversa VECCHIE FONTANELLE n. 6, 80053 - CASTELLAMMARE DI STABIA (NA), per l'importo di € 192.062,50, a fronte di una spesa complessiva di € 274.375,00;

RILEVATO che:

è stata effettuata la verifica di coerenza del progetto "HeroSuite" con i Criteri di Selezione del PR Campania FESR 2021/2027 con la check list rep. N. CKL/2024/0000981 del 11/07/2024, così come previsto dal Manuale di Attuazione;

DATO ATTO che:

È stata acquisita la seguente documentazione:

- Visura Camerale Storica da cui si evince la vigenza e l'assenza di procedure concorsuali in corso doc. n. T 567696223 del 16/07/2024;
- DURC rilasciato dall'INPS con prot. INAIL_44419196 del 02/07/2024 e scadenza validità al 30/10/2024, dal quale risulta che la HEROBOTS S.R.L. è regolare nei confronti dell'INPS e dell'INAIL, acquisito al protocollo della Direzione Generale 501000 con n. PG/2024/0335816 in data 08/07/2024;
- Richiesta ANTIMAFIA prot. PR_NAUTG_Ingresso_0229293_20240617 del 17/06/2024, ai sensi degli artt. 91 e 92 del d. Lgs. 159/2011; visto il mancato decorso del termine di cui all'art. 92 comma 2 e l'esigenza di agire con urgenza, si procede in assenza dell'informazione antimafia e l'efficacia del presente atto è sottoposta a condizione risolutiva;
- Visura Aiuti RNA prot. 29539943 del 15/07/2024;
- Visura DEGGENDORF prot. 29539948 del 15/07/2024;
- DSAN di rispetto del principio del DNSH (Do Not Significant Harm) prot. PG/2024/0347125 del 12/07/2024;
- DSAN casellario giudiziario e carichi pendenti prot. PG/2024/0347125 del 12/07/2024;

RITENUTO di dover:

a. procedere alla ammissione a finanziamento e concessione del contributo per il progetto "HeroSuite" proposto da HEROBOTS S.R.L. con sede in Traversa VECCHIE FONTANELLE n. 6, 80053 - CASTELLAMMARE DI STABIA (NA), P. IVA 09842561210, PEC herobots@pec.it, per un totale complessivo di € 192.062,50, a valere sulle risorse dell'Asse 1 del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, OS 1.1, a fronte di una spesa complessiva di € 274.375,00 secondo il piano economico riportato in allegato al presente atto, ex art. 11 comma 2 dell'Avviso, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

DENOMINAZIONE	CUP	SURF	CAR-RNA	COR-RNA
HeroSuite	B68I23005830007	23071BP000000065	27783	22563888

b. stabilire, in conformità al vigente Manuale di Attuazione del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, che il rapporto tra la Regione Campania e il Beneficiario, ai fini della realizzazione del progetto in questione, viene disciplinato da apposita Convenzione redatta in conformità allo schema di cui al DD 271/2024, che sarà inviata a mezzo PEC in uno al presente provvedimento, debitamente compilata e firmata dal Dirigente della UOD 50.10.05, per essere sottoscritta digitalmente dallo stesso beneficiario e restituita all'indirizzo PEC uod501005@pec.regione.campania.it entro 5 giorni dalla ricezione della predetta PEC. La sottoscrizione per accettazione assumerà valenza di atto d'obbligo;

VISTI:

- la normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- il DPRC n. 15 del 24/01/2019;
- il DPRC n. 13 del 09/02/2022;
- la DGR n. 177 del 04/04/ 2023;
- il DD n. 140 del 19/05/2023;
- il DD n. 194 del 15/06/2023;
- il DPRC n. 60 del 06/06/2023;
- la DGR n. 374 del 29/06/2023;
- la Delega ROS prot. PG/2023/0330255 del 29/06/2023;
- il DD n. 212 del 26/07/2023;
- il DD n. 242 del 04/04/2024;
- la DGR n. 188 del 23/04/2024;
- il DD n. 271 del 01/07/2024.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente ad interim della UOD 50 10 05

DECRETA

Per quanto in narrativa richiamato e che qui si intende integralmente riportato:

1. di procedere alla ammissione a finanziamento e concessione del contributo per il progetto "HeroSuite" proposto da HEROBOTS S.R.L. con sede in Traversa VECCHIE FONTANELLE n. 6, 80053 - CASTELLAMMARE DI STABIA (NA), P. IVA 09842561210, PEC herobots@pec.it, per un totale complessivo di € 192.062,50, a valere sulle risorse dell'Asse 1 del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, OS 1.1, a fronte di una spesa complessiva di € 274.375,00 secondo il piano economico riportato in allegato al presente atto, ex art. 11 comma 2 dell'Avviso, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

DENOMINAZIONE	CUP	SURF	CAR-RNA	COR-RNA
HeroSuite	B68I23005830007	23071BP000000065	27783	22563888

2. di stabilire, in conformità al vigente Manuale di Attuazione del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, che il rapporto tra la Regione Campania e il Beneficiario, ai fini della realizzazione del progetto in questione, viene disciplinato da apposita Convenzione redatta in conformità allo schema di cui al DD 271/2024, che sarà inviata a mezzo PEC in uno al presente provvedimento, debitamente compilata e firmata dal Dirigente della UOD 50.10.05, per essere sottoscritta digitalmente dallo stesso beneficiario e restituita all'indirizzo PEC uod501005@pec.regione.campania.it entro 5 giorni dalla ricezione della predetta PEC. La sottoscrizione per accettazione assumerà valenza di atto d'obbligo;
3. di dare atto che la fattispecie in questione è tra quelle soggette alla pubblicazione, in attuazione del disposto degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013;
4. di trasmettere il presente atto, per quanto di rispettiva competenza:
    - alla - 50.03.00 - Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;
    - al - 40.01.00 - Responsabile della Programmazione Unitaria;
    - all'Assessore alla Ricerca, Innovazione e Start up;
    - al beneficiario HEROBOTS S.R.L.;
    - al BURC;
    - al Sito istituzionale della Regione Campania per la pubblicazione nella sezione "Regione Campania Casa di Vetro" ai sensi della L.R. n. 23 del 28/07/2017.

La Dirigente della UOD 50 10 05
Dott.ssa Annalisa De Simone

ID	Voce di costo	Costo	Contributo concesso
828	Spese di personale dipendente	122.500,00 €	85.750,00 €
828	Spese di personale parasubordinato	20.000,00 €	14.000,00 €
828	Spese per consulenze	86.000,00 €	60.200,00 €
828	Investimenti in attivi materiali	10.000,00 €	7.000,00 €
828	Investimenti in attivi immateriali	2.000,00 €	1.400,00 €
828	Altri costi	15.500,00 €	10.850,00 €
828	Spese generali	18.375,00 €	12.862,50 €
		274.375,00 €	**192.062,50 €**

SINTESI PROGETTO: Abilitare operazioni in ambienti estremi quali l'aerospazio o il nucleare richiede l’utilizzo di robot flessibili articolati e continui, in cui la lunghezza è molto maggiore delle dimensioni trasversali. Questi robot sono snelli e trasportano carichi in punta:ciò provoca flessioni indesiderate che possono compromettere l'integrità degli impianti in cui operano. La proposta intende portare sul mercato HeroSuite, una suite software per abilitare in sicurezza operazioni remote con robot flessibili.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 339 del 18/07/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 10 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

U.O.D. 5 - Startup innovative ed Economia Digitale

Oggetto dell'Atto:

PR CAMPANIA FESR 2021/2027. ASSE 1 OS 1.1 - AZ. 1.1.3 - AVVISO PUBBLICO CAMPANIA STARTUP 2023. BENEFICIARIO REDLAB - TE CONSULTANCY SOLUTION S.R.L. - PROGETTO REDLAB- IL FUTURO DELLA CONSULENZA - CUP B78I23004770007 - COD. SURF 23071BP000000025. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E CONCESSIONE DELLE AGEVOLAZIONI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. il Parlamento e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1058 del 24/06/2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione che, all'art. 3 definisce gli obiettivi specifici per il FESR e per il Fondo di coesione;
b. il Parlamento e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1060 del 24/06/2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti, che al capo II art. 5 definisce gli obiettivi e principi strategici del sostegno a carico dei fondi;
c. la Decisione di Esecuzione del Consiglio COM(2021) 344 final 2021/0168, del 22/06/2021 ha approvato il Piano per la ripresa e la resilienza (PNRR);
d. con Deliberazione del 03/11/2022, n. 559, la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione della Commissione Europea n. CCI 2021IT16RFPR005 del 26/10/2022, con cui è stato approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021/2027 per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Campania in Italia;
e. con la succitata DGR 559/2022 la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
f. con Deliberazione del 07/12/2022, n. 655, la Giunta Regionale ha approvato l'aggiornamento della strategia della RIS3, ratificando l'evoluzione delle Aree di specializzazione verso gli ecosistemi dell'innovazione;
g. il Documento di Strategia di Specializzazione Intelligente 2021-2027 (RIS3 Campania) indirizza le politiche regionali per la ricerca e l'innovazione, individuando le Traiettorie Tecnologiche Prioritarie per massimizzare gli effetti degli investimenti;
h. nell'ambito dell'obiettivo di policy "Un'Europa più intelligente" del PR Campania FESR 2021/2027 sono previsti interventi di sostegno alle piccole e medie imprese, attraverso l'innovazione, la digitalizzazione e la trasformazione economica;
i. nell'ambito dell'Asse 1 "Ricerca, Innovazione, Digitalizzazione e Competitività" e dell'Obiettivo specifico 1.1 "Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate" del PR Campania FESR 2021/2027 è contemplata l'Azione 1.1.3, finalizzata alla promozione della creazione di nuova imprenditorialità ad alta intensità di conoscenza e del consolidamento di startup innovative e spin off della ricerca, oltre al rafforzamento dell'ecosistema regionale Ricerca e Innovazione per l'attrazione di nuove realtà aziendali (Startup e Pmi innovative), attraverso processi di scoperta imprenditoriale, nelle aree di specializzazione della RIS3;
j. con Deliberazione del 20/12/2022, n. 700, la Giunta Regionale ha istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma Regionale PR Campania FESR 2021/2027;

k. con il Decreto Dirigenziale n. 395 del 28/12/2022 è stato istituito l'Albo di Esperti Tecnico-Scientifici RIS3 della Regione Campania;
l. con Decreto Dirigenziale n. 147 del 16/05/2023 la DG 500300 ha preso atto del documento "Metodologia e Criteri di Selezione delle Operazioni", approvato dal Comitato di Sorveglianza del PR Campania FESR 2021/2027, con procedura di consultazione scritta d'urgenza avviata con nota PG/2023/0152457 del 21/03/2023 e conclusasi con nota prot. PG/2023/0170699 del 29/03/2023;

PREMESSO, altresì, che:

a. con Deliberazione del 04/04/2023, n. 177, la Giunta Regionale ha:
    - programmato, tra gli altri, l'importo di € 30.000.000,00, a valere sulle risorse del PR Campania FESR 2021/2027, Obiettivo specifico 1.1 "Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate", Azione 1.1.3 "Promuovere la creazione e il consolidamento di startup innovative e spin off, e l'attrazione di aziende e capitali", per la realizzazione dell'intervento "Campania Startup 2023";
    - demandato alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione gli adempimenti consequenziali, finalizzati al finanziamento di attività di Ricerca e Sviluppo ricadenti nelle traiettorie tecnologiche prioritarie della RIS3 Campania, per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e servizi da parte di startup innovative, di cui al DL 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazioni dalla Legge 221 del 17 dicembre 2012 e s.m.i, costituite o da costituire, in un'ottica di complementarietà e sinergia con le misure previste dal Piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia (PNRR);
b. con il Decreto Dirigenziale n. 194 del 15/06/2023 è stato approvato l'Avviso pubblico "Campania Startup 2023" a valere sul PR Campania FESR 2021/2027. Asse I - Obiettivo Specifico 1.1 - Azione 1.1.3;
c. con Decreto Dirigenziale n. 300 del 04/10/2023 è stata nominata la Commissione di valutazione;
d. con il Decreto Dirigenziale n. 368 del 10/11/2023 si è proceduto all'approvazione dei criteri per la selezione di Esperti Tecnico-Scientifici per la valutazione dei progetti presentati a valere sull'Asse I – Ricerca Innovazione, Digitalizzazione e Competitività del PR Campania FESR 2021/2027;
e. gli Esperti Tecnico-Scientifici, nominati con singoli decreti, hanno coadiuvato la commissione sia nella valutazione di merito che nella valutazione di congruità dei costi delle proposte progettuali presentate, cui al succitato Avviso;
f. con la Deliberazione n. 210 del 02/05/2024, la Giunta Regionale, tra gli altri, ha acquisito sul capitolo di nuova istituzione U10273, denominato "PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - O.S. 1.1 - AIUTI ALLE IMPRESE":
    - € 10.000.000,00, in termini di competenza e di cassa per l'esercizio finanziario 2024;
    - € 20.000.000,00, in termini di competenza per l'esercizio finanziario 2025;

CONSIDERATO che:

a. con il Decreto Dirigenziale n. 242 del 04/04/2024 si è preso atto degli esiti dei lavori della commissione;

b. all'esito della valutazione e in attuazione della DGR n. 177/2023 risultano finanziabili n. 145 progetti, corrispondenti a punteggio pari o superiore a 78,70;
c. su detti progetti il ROS ha effettuato le verifiche previste dall'Avviso e dalla normativa vigente ai fini della concessione del contributo;
d. con Decreto Dirigenziale n. 271 del 01/07/2024 è stato approvato lo schema di convenzione regolante i rapporti tra la Regione Campania e i Beneficiari dell'Avviso de quo;
e. tra i progetti di cui al succitato DD n. 242 del 04/04/2024, risulta quello denominato "Redlab- il futuro della consulenza", CUP: B78I23004770007 - Cod. SURF: 23071BP000000025, proposto da REDLAB - TE CONSULTANCY SOLUTION S.R.L., CF/P.IVA: 03069300642, con sede in Corso Vittorio Emanuele n. 203, 83031 - ARIANO IRPINO (AV), per l'importo di € 215.929,70, a fronte di una spesa complessiva di € 308.471,00;

RILEVATO che:

è stata effettuata la verifica di coerenza del progetto "Redlab- il futuro della consulenza" con i Criteri di Selezione del PR Campania FESR 2021/2027 con la check list rep. N. CKL/2024/0000960 del 10/07/2024, così come previsto dal Manuale di Attuazione;

DATO ATTO che:

È stata acquisita la seguente documentazione:

- Visura Camerale Storica da cui si evince la vigenza e l'assenza di procedure concorsuali in corso doc. n. T 567512255 del 15/07/2024;
- DURC rilasciato dall'INPS con prot. PG/2024/0347848 del 15/07/2024 e scadenza validità al 15/10/2024, dal quale risulta che la REDLAB - TE CONSULTANCY SOLUTION S.R.L. è regolare nei confronti dell'INPS e dell'INAIL, acquisito al protocollo della Direzione Generale 501000 con n. INPS_41397031 in data 17/06/2024;
- Richiesta ANTIMAFIA prot. PR_AVUTG_Ingresso_0057064_20240626 del 26/06/2024, ai sensi degli artt. 91 e 92 del d. Lgs. 159/2011; visto il mancato decorso del termine di cui all'art. 92 comma 2 e l'esigenza di agire con urgenza, si procede in assenza dell'informazione antimafia e l'efficacia del presente atto è sottoposta a condizione risolutiva;
- Visura Aiuti RNA prot. 29548033 del 16/07/2024;
- Visura DEGGENDORF prot. 29548038 del 16/07/2024;
- DSAN di rispetto del principio del DNSH (Do Not Significant Harm) prot. PG/2024/0341229 del 10/07/2024;
- DSAN casellario giudiziario e carichi pendenti prot. PG/2024/0341229 del 10/07/2024;

RITENUTO di dover:

a. procedere alla ammissione a finanziamento e concessione del contributo per il progetto "Redlab- il futuro della consulenza" proposto da REDLAB - TE CONSULTANCY SOLUTION S.R.L. con sede in Corso Vittorio Emanuele n. 203, 83031 - ARIANO IRPINO (AV), P. IVA 03069300642, PEC redlabsolution@legalmail.it, per un totale complessivo di € 215.929,70, a valere sulle risorse dell'Asse 1 del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, OS 1.1, a fronte di una spesa complessiva di €

308.471,00 secondo il piano economico riportato in allegato al presente atto, ex art. 11 comma 2 dell'Avviso, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

DENOMINAZIONE	CUP	SURF	CAR-RNA	COR-RNA
Redlab- il futuro della consulenza	B78I23004770007	23071BP000000025	27783	22554183

b. stabilire, in conformità al vigente Manuale di Attuazione del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, che il rapporto tra la Regione Campania e il Beneficiario, ai fini della realizzazione del progetto in questione, viene disciplinato da apposita Convenzione redatta in conformità allo schema di cui al DD 271/2024, che sarà inviata a mezzo PEC in uno al presente provvedimento, debitamente compilata e firmata dal Dirigente della UOD 50.10.05, per essere sottoscritta digitalmente dallo stesso beneficiario e restituita all'indirizzo PEC uod501005@pec.regione.campania.it entro 5 giorni dalla ricezione della predetta PEC. La sottoscrizione per accettazione assumerà valenza di atto d'obbligo;

VISTI:

- la normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- il DPRC n. 15 del 24/01/2019;
- il DPRC n. 13 del 09/02/2022;
- la DGR n. 177 del 04/04/ 2023;
- il DD n. 140 del 19/05/2023;
- il DD n. 194 del 15/06/2023;
- il DPRC n. 60 del 06/06/2023;
- la DGR n. 374 del 29/06/2023;
- la Delega ROS prot. PG/2023/0330255 del 29/06/2023;
- il DD n. 212 del 26/07/2023;
- il DD n. 242 del 04/04/2024;
- la DGR n. 188 del 23/04/2024;
- il DD n. 271 del 01/07/2024.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente ad interim della UOD 50 10 05

DECRETA

Per quanto in narrativa richiamato e che qui si intende integralmente riportato:

1. di procedere alla ammissione a finanziamento e concessione del contributo per il progetto "Redlab- il futuro della consulenza" proposto da REDLAB - TE CONSULTANCY SOLUTION S.R.L. con sede in Corso Vittorio Emanuele n. 203, 83031 - ARIANO IRPINO (AV), P. IVA 03069300642, PEC redlabsolution@legalmail.it, per un totale complessivo di € 215.929,70, a valere sulle risorse dell'Asse 1 del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, OS 1.1, a fronte di una

spesa complessiva di € 308.471,00 secondo il piano economico riportato in allegato al presente atto, ex art. 11 comma 2 dell'Avviso, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

DENOMINAZIONE	CUP	SURF	CAR-RNA	COR-RNA
Redlab- il futuro della consulenza	B78I23004770007	23071BP000000025	27783	22554183

2. di stabilire, in conformità al vigente Manuale di Attuazione del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, che il rapporto tra la Regione Campania e il Beneficiario, ai fini della realizzazione del progetto in questione, viene disciplinato da apposita Convenzione redatta in conformità allo schema di cui al DD 271/2024, che sarà inviata a mezzo PEC in uno al presente provvedimento, debitamente compilata e firmata dal Dirigente della UOD 50.10.05, per essere sottoscritta digitalmente dallo stesso beneficiario e restituita all'indirizzo PEC uod501005@pec.regione.campania.it entro 5 giorni dalla ricezione della predetta PEC. La sottoscrizione per accettazione assumerà valenza di atto d'obbligo;
3. di dare atto che la fattispecie in questione è tra quelle soggette alla pubblicazione, in attuazione del disposto degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013;
4. di trasmettere il presente atto, per quanto di rispettiva competenza:
    - alla - 50.03.00 - Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;
    - al - 40.01.00 - Responsabile della Programmazione Unitaria;
    - all'Assessore alla Ricerca, Innovazione e Start up;
    - al beneficiario REDLAB - TE CONSULTANCY SOLUTION S.R.L.;
    - al BURC;
    - al Sito istituzionale della Regione Campania per la pubblicazione nella sezione "Regione Campania Casa di Vetro" ai sensi della L.R. n. 23 del 28/07/2017.

La Dirigente della UOD 50 10 05
Dott.ssa Annalisa De Simone

ID	Voce di costo	Costo	Contributo concesso
575	Spese di personale dipendente	202.500,00 €	141.750,00 €
575	Spese di personale parasubordinato	- €	- €
575	Spese per consulenze	24.996,00 €	17.497,20 €
575	Investimenti in attivi materiali	- €	- €
575	Investimenti in attivi immateriali	- €	- €
575	Altri costi	50.600,00 €	35.420,00 €
575	Spese generali	30.375,00 €	21.262,50 €
		308.471,00 €	**215.929,70 €**

fonte: http://burc.regione.campania.it

SINTESI PROGETTO: Redlab- The Consultancy Solution intende sviluppare un algoritmo di intelligenza artificiale per semplificare e ottimizzare il processo di consulenza, offrendo una soluzione tecnologica innovativa nel settore. La piattaforma elaborerà i dati forniti dai clienti in maniera completamente autonoma e fornirà un report con evidenza dei miglioramenti possibili all'interno del processo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 340 del 18/07/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 10 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

U.O.D. 5 - Startup innovative ed Economia Digitale

Oggetto dell'Atto:

PR CAMPANIA FESR 2021/2027. ASSE 1 OS 1.1 - AZ. 1.1.3 - AVVISO PUBBLICO CAMPANIA STARTUP 2023. BENEFICIARIO SMARTGEO S.R.L. - PROGETTO SMARTGEO - CUP B19J23006160007 - COD. SURF 23071BP000000110. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E CONCESSIONE DELLE AGEVOLAZIONI

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. il Parlamento e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1058 del 24/06/2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione che, all'art. 3 definisce gli obiettivi specifici per il FESR e per il Fondo di coesione;
b. il Parlamento e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1060 del 24/06/2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti, che al capo II art. 5 definisce gli obiettivi e principi strategici del sostegno a carico dei fondi;
c. la Decisione di Esecuzione del Consiglio COM(2021) 344 final 2021/0168, del 22/06/2021 ha approvato il Piano per la ripresa e la resilienza (PNRR);
d. con Deliberazione del 03/11/2022, n. 559, la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione della Commissione Europea n. CCI 2021IT16RFPR005 del 26/10/2022, con cui è stato approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021/2027 per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Campania in Italia;
e. con la succitata DGR 559/2022 la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
f. con Deliberazione del 07/12/2022, n. 655, la Giunta Regionale ha approvato l'aggiornamento della strategia della RIS3, ratificando l'evoluzione delle Aree di specializzazione verso gli ecosistemi dell'innovazione;
g. il Documento di Strategia di Specializzazione Intelligente 2021-2027 (RIS3 Campania) indirizza le politiche regionali per la ricerca e l'innovazione, individuando le Traiettorie Tecnologiche Prioritarie per massimizzare gli effetti degli investimenti;
h. nell'ambito dell'obiettivo di policy "Un'Europa più intelligente" del PR Campania FESR 2021/2027 sono previsti interventi di sostegno alle piccole e medie imprese, attraverso l'innovazione, la digitalizzazione e la trasformazione economica;
i. nell'ambito dell'Asse 1 "Ricerca, Innovazione, Digitalizzazione e Competitività" e dell'Obiettivo specifico 1.1 "Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate" del PR Campania FESR 2021/2027 è contemplata l'Azione 1.1.3, finalizzata alla promozione della creazione di nuova imprenditorialità ad alta intensità di conoscenza e del consolidamento di startup innovative e spin off della ricerca, oltre al rafforzamento dell'ecosistema regionale Ricerca e Innovazione per l'attrazione di nuove realtà aziendali (Startup e Pmi innovative), attraverso processi di scoperta imprenditoriale, nelle aree di specializzazione della RIS3;
j. con Deliberazione del 20/12/2022, n. 700, la Giunta Regionale ha istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma Regionale PR Campania FESR 2021/2027;
k. con il Decreto Dirigenziale n. 395 del 28/12/2022 è stato istituito l'Albo di Esperti Tecnico-Scientifici RIS3 della Regione Campania;

l. con Decreto Dirigenziale n. 147 del 16/05/2023 la DG 500300 ha preso atto del documento "Metodologia e Criteri di Selezione delle Operazioni", approvato dal Comitato di Sorveglianza del PR Campania FESR 2021/2027, con procedura di consultazione scritta d'urgenza avviata con nota PG/2023/0152457 del 21/03/2023 e conclusasi con nota prot. PG/2023/0170699 del 29/03/2023;

PREMESSO, altresì, che:

a. con Deliberazione del 04/04/2023, n. 177, la Giunta Regionale ha:
   - programmato, tra gli altri, l'importo di € 30.000.000,00, a valere sulle risorse del PR Campania FESR 2021/2027, Obiettivo specifico 1.1 "Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate", Azione 1.1.3 "Promuovere la creazione e il consolidamento di startup innovative e spin off, e l'attrazione di aziende e capitali", per la realizzazione dell'intervento "Campania Startup 2023";
   - demandato alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione gli adempimenti consequenziali, finalizzati al finanziamento di attività di Ricerca e Sviluppo ricadenti nelle traiettorie tecnologiche prioritarie della RIS3 Campania, per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e servizi da parte di startup innovative, di cui al DL 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazioni dalla Legge 221 del 17 dicembre 2012 e s.m.i, costituite o da costituire, in un'ottica di complementarietà e sinergia con le misure previste dal Piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia (PNRR);
b. con il Decreto Dirigenziale n. 194 del 15/06/2023 è stato approvato l'Avviso pubblico "Campania Startup 2023" a valere sul PR Campania FESR 2021/2027. Asse I - Obiettivo Specifico 1.1 - Azione 1.1.3;
c. con Decreto Dirigenziale n. 300 del 04/10/2023 è stata nominata la Commissione di valutazione;
d. con il Decreto Dirigenziale n. 368 del 10/11/2023 si è proceduto all'approvazione dei criteri per la selezione di Esperti Tecnico-Scientifici per la valutazione dei progetti presentati a valere sull'Asse I – Ricerca Innovazione, Digitalizzazione e Competitività del PR Campania FESR 2021/2027;
e. gli Esperti Tecnico-Scientifici, nominati con singoli decreti, hanno coadiuvato la commissione sia nella valutazione di merito che nella valutazione di congruità dei costi delle proposte progettuali presentate, cui al succitato Avviso;
f. con la Deliberazione n. 210 del 02/05/2024, la Giunta Regionale, tra gli altri, ha acquisito sul capitolo di nuova istituzione U10273, denominato "PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - O.S. 1.1 - AIUTI ALLE IMPRESE":
   - € 10.000.000,00, in termini di competenza e di cassa per l'esercizio finanziario 2024;
   - € 20.000.000,00, in termini di competenza per l'esercizio finanziario 2025;

CONSIDERATO che:

a. con il Decreto Dirigenziale n. 242 del 04/04/2024 si è preso atto degli esiti dei lavori della commissione;
b. all'esito della valutazione e in attuazione della DGR n. 177/2023 risultano finanziabili n. 145 progetti, corrispondenti a punteggio pari o superiore a 78,70;

c. su detti progetti il ROS ha effettuato le verifiche previste dall'Avviso e dalla normativa vigente ai fini della concessione del contributo;
d. con Decreto Dirigenziale n. 271 del 01/07/2024 è stato approvato lo schema di convenzione regolante i rapporti tra la Regione Campania e i Beneficiari dell'Avviso de quo;
e. tra i progetti di cui al succitato DD n. 242 del 04/04/2024, risulta quello denominato "SmartGeo", CUP: B19J23006160007 - Cod. SURF: 23071BP000000110, proposto da SMARTGEO S.R.L., CF/P.IVA: 01859430629, con sede in Corso UMBERTO n. 199, 82034 - GUARDIA SANFRAMONDI (BN), per l'importo di € 271.359,03, a fronte di una spesa complessiva di € 387.655,75;

RILEVATO che:

è stata effettuata la verifica di coerenza del progetto "SmartGeo" con i Criteri di Selezione del PR Campania FESR 2021/2027 con la check list rep. N. CKL/2024/0000998 del 11/07/2024, così come previsto dal Manuale di Attuazione;

DATO ATTO che:

È stata acquisita la seguente documentazione:

- Visura Camerale Storica da cui si evince la vigenza e l'assenza di procedure concorsuali in corso doc. n. T 567825450 del 17/07/2024;
- DSAN dell'amministratore di assenza di posizione INPS/INAIL per assenza di personale, acquisita al prot. PG/2024/0343712 del 11/07/2024;
- Richiesta ANTIMAFIA prot. PR_BNUTG_Ingresso_0054779_20240702 del 02/07/2024, ai sensi degli artt. 91 e 92 del d. Lgs. 159/2011; visto il mancato decorso del termine di cui all'art. 92 comma 2 e l'esigenza di agire con urgenza, si procede in assenza dell'informazione antimafia e l'efficacia del presente atto è sottoposta a condizione risolutiva;
- Visura Aiuti RNA prot. 29548763 del 16/07/2024;
- Visura DEGGENDORF prot. 29548798 del 16/07/2024;
- DSAN di rispetto del principio del DNSH (Do Not Significant Harm) prot. PG/2024/0343740 del 11/07/2024;
- DSAN casellario giudiziario e carichi pendenti prot. PG/2024/0343740 del 11/07/2024;

RITENUTO di dover:

a. procedere alla ammissione a finanziamento e concessione del contributo per il progetto "SmartGeo" proposto da SMARTGEO S.R.L. con sede in Corso UMBERTO n. 199, 82034 - GUARDIA SANFRAMONDI (BN), P. IVA 01859430629, PEC smartgeopec@pec.it, per un totale complessivo di € 271.359,03, a valere sulle risorse dell'Asse 1 del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, OS 1.1, a fronte di una spesa complessiva di € 387.655,75 secondo il piano economico riportato in allegato al presente atto, ex art. 11 comma 2 dell'Avviso, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

DENOMINAZIONE	CUP	SURF	CAR-RNA	COR-RNA
SmartGeo	B19J23006160007	23071BP000000110	27783	22566879

b. stabilire, in conformità al vigente Manuale di Attuazione del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, che il rapporto tra la Regione Campania e il Beneficiario, ai fini della realizzazione del progetto in questione, viene disciplinato da apposita Convenzione redatta in conformità allo schema di cui al DD 271/2024, che sarà inviata a mezzo PEC in uno al presente provvedimento, debitamente compilata e firmata dal Dirigente della UOD 50.10.05, per essere sottoscritta digitalmente dallo stesso beneficiario e restituita all'indirizzo PEC uod501005@pec.regione.campania.it entro 5 giorni dalla ricezione della predetta PEC. La sottoscrizione per accettazione assumerà valenza di atto d'obbligo;

VISTI:

- la normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- il DPRC n. 15 del 24/01/2019;
- il DPRC n. 13 del 09/02/2022;
- la DGR n. 177 del 04/04/ 2023;
- il DD n. 140 del 19/05/2023;
- il DD n. 194 del 15/06/2023;
- il DPRC n. 60 del 06/06/2023;
- la DGR n. 374 del 29/06/2023;
- la Delega ROS prot. PG/2023/0330255 del 29/06/2023;
- il DD n. 212 del 26/07/2023;
- il DD n. 242 del 04/04/2024;
- la DGR n. 188 del 23/04/2024;
- il DD n. 271 del 01/07/2024.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente ad interim della UOD 50 10 05

DECRETA

Per quanto in narrativa richiamato e che qui si intende integralmente riportato:

1. di procedere alla ammissione a finanziamento e concessione del contributo per il progetto "SmartGeo" proposto da SMARTGEO S.R.L. con sede in Corso UMBERTO n. 199, 82034 - GUARDIA SANFRAMONDI (BN), P. IVA 01859430629, PEC smartgeopec@pec.it, per un totale complessivo di € 271.359,03, a valere sulle risorse dell'Asse 1 del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, OS 1.1, a fronte di una spesa complessiva di € 387.655,75 secondo il piano economico riportato in allegato al presente atto, ex art. 11 comma 2 dell'Avviso, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

DENOMINAZIONE	CUP	SURF	CAR-RNA	COR-RNA
SmartGeo	B19J23006160007	23071BP000000110	27783	22566879

2. di stabilire, in conformità al vigente Manuale di Attuazione del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, che il rapporto tra la Regione Campania e il Beneficiario, ai fini della realizzazione del progetto in questione, viene disciplinato da apposita Convenzione redatta in conformità allo schema di cui al DD 271/2024, che sarà inviata a mezzo PEC in uno al presente provvedimento, debitamente compilata e firmata dal Dirigente della UOD 50.10.05, per essere sottoscritta digitalmente dallo stesso beneficiario e restituita all'indirizzo PEC uod501005@pec.regione.campania.it entro 5 giorni dalla ricezione della predetta PEC. La sottoscrizione per accettazione assumerà valenza di atto d'obbligo;
3. di dare atto che la fattispecie in questione è tra quelle soggette alla pubblicazione, in attuazione del disposto degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013;
4. di trasmettere il presente atto, per quanto di rispettiva competenza:
    - alla - 50.03.00 - Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;
    - al - 40.01.00 - Responsabile della Programmazione Unitaria;
    - all'Assessore alla Ricerca, Innovazione e Start up;
    - al beneficiario SMARTGEO S.R.L.;
    - al BURC;
    - al Sito istituzionale della Regione Campania per la pubblicazione nella sezione "Regione Campania Casa di Vetro" ai sensi della L.R. n. 23 del 28/07/2017.

La Dirigente della UOD 50 10 05
Dott.ssa Annalisa De Simone

ID	Voce di costo	Costo	Contributo concesso
962	Spese di personale dipendente	137.005,00 €	95.903,50 €
962	Spese di personale parasubordinato	- €	- €
962	Spese per consulenze	44.000,00 €	30.800,00 €
962	Investimenti in attivi materiali	63.500,00 €	44.450,00 €
962	Investimenti in attivi immateriali	38.000,00 €	26.600,00 €
962	Altri costi	84.600,00 €	59.220,00 €
962	Spese generali	20.550,75 €	14.385,53 €
		387.655,75 €	**271.359,03 €**

fonte: http://burc.regione.campania.it

SINTESI PROGETTO: Progettazione e produzione di un dispositivo IoT plug and play per il settore agritech in grado di monitorare costantemente la salute delle colture grazie ai dati raccolti da diversi sensori integradoli con i rilievi satellitari. Il sistema proprietario utilizza un modello di intelligenza artificiale in grado di automatizzare i processi di fertirrigazione per ridurre il cosumo di acqua, elettricità e pesticidi.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 341 del 18/07/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 10 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

U.O.D. 5 - Startup innovative ed Economia Digitale

Oggetto dell'Atto:

PR CAMPANIA FESR 2021/2027. ASSE 1 OS 1.1 - AZ. 1.1.3 - AVVISO PUBBLICO CAMPANIA STARTUP 2023. BENEFICIARIO RIDESENSE S.R.L. - PROGETTO RIDESENSE - CUP B68I23005890007 - COD. SURF 23071BP000000068 . AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E CONCESSIONE DELLE AGEVOLAZIONI

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. il Parlamento e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1058 del 24/06/2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione che, all'art. 3 definisce gli obiettivi specifici per il FESR e per il Fondo di coesione;
b. il Parlamento e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1060 del 24/06/2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti, che al capo II art. 5 definisce gli obiettivi e principi strategici del sostegno a carico dei fondi;
c. la Decisione di Esecuzione del Consiglio COM(2021) 344 final 2021/0168, del 22/06/2021 ha approvato il Piano per la ripresa e la resilienza (PNRR);
d. con Deliberazione del 03/11/2022, n. 559, la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione della Commissione Europea n. CCI 2021IT16RFPR005 del 26/10/2022, con cui è stato approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021/2027 per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Campania in Italia;
e. con la succitata DGR 559/2022 la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
f. con Deliberazione del 07/12/2022, n. 655, la Giunta Regionale ha approvato l'aggiornamento della strategia della RIS3, ratificando l'evoluzione delle Aree di specializzazione verso gli ecosistemi dell'innovazione;
g. il Documento di Strategia di Specializzazione Intelligente 2021-2027 (RIS3 Campania) indirizza le politiche regionali per la ricerca e l'innovazione, individuando le Traiettorie Tecnologiche Prioritarie per massimizzare gli effetti degli investimenti;
h. nell'ambito dell'obiettivo di policy "Un'Europa più intelligente" del PR Campania FESR 2021/2027 sono previsti interventi di sostegno alle piccole e medie imprese, attraverso l'innovazione, la digitalizzazione e la trasformazione economica;
i. nell'ambito dell'Asse 1 "Ricerca, Innovazione, Digitalizzazione e Competitività" e dell'Obiettivo specifico 1.1 "Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate" del PR Campania FESR 2021/2027 è contemplata l'Azione 1.1.3, finalizzata alla promozione della creazione di nuova imprenditorialità ad alta intensità di conoscenza e del consolidamento di startup innovative e spin off della ricerca, oltre al rafforzamento dell'ecosistema regionale Ricerca e Innovazione per l'attrazione di nuove realtà aziendali (Startup e Pmi innovative), attraverso processi di scoperta imprenditoriale, nelle aree di specializzazione della RIS3;
j. con Deliberazione del 20/12/2022, n. 700, la Giunta Regionale ha istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma Regionale PR Campania FESR 2021/2027;
k. con il Decreto Dirigenziale n. 395 del 28/12/2022 è stato istituito l'Albo di Esperti Tecnico-Scientifici RIS3 della Regione Campania;

l. con Decreto Dirigenziale n. 147 del 16/05/2023 la DG 500300 ha preso atto del documento "Metodologia e Criteri di Selezione delle Operazioni", approvato dal Comitato di Sorveglianza del PR Campania FESR 2021/2027, con procedura di consultazione scritta d'urgenza avviata con nota PG/2023/0152457 del 21/03/2023 e conclusasi con nota prot. PG/2023/0170699 del 29/03/2023;

PREMESSO, altresì, che:

a. con Deliberazione del 04/04/2023, n. 177, la Giunta Regionale ha:
   - programmato, tra gli altri, l'importo di € 30.000.000,00, a valere sulle risorse del PR Campania FESR 2021/2027, Obiettivo specifico 1.1 "Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate", Azione 1.1.3 "Promuovere la creazione e il consolidamento di startup innovative e spin off, e l'attrazione di aziende e capitali", per la realizzazione dell'intervento "Campania Startup 2023";
   - demandato alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione gli adempimenti consequenziali, finalizzati al finanziamento di attività di Ricerca e Sviluppo ricadenti nelle traiettorie tecnologiche prioritarie della RIS3 Campania, per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e servizi da parte di startup innovative, di cui al DL 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazioni dalla Legge 221 del 17 dicembre 2012 e s.m.i, costituite o da costituire, in un'ottica di complementarietà e sinergia con le misure previste dal Piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia (PNRR);
b. con il Decreto Dirigenziale n. 194 del 15/06/2023 è stato approvato l'Avviso pubblico "Campania Startup 2023" a valere sul PR Campania FESR 2021/2027. Asse I - Obiettivo Specifico 1.1 - Azione 1.1.3;
c. con Decreto Dirigenziale n. 300 del 04/10/2023 è stata nominata la Commissione di valutazione;
d. con il Decreto Dirigenziale n. 368 del 10/11/2023 si è proceduto all'approvazione dei criteri per la selezione di Esperti Tecnico-Scientifici per la valutazione dei progetti presentati a valere sull'Asse I – Ricerca Innovazione, Digitalizzazione e Competitività del PR Campania FESR 2021/2027;
e. gli Esperti Tecnico-Scientifici, nominati con singoli decreti, hanno coadiuvato la commissione sia nella valutazione di merito che nella valutazione di congruità dei costi delle proposte progettuali presentate, cui al succitato Avviso;
f. con la Deliberazione n. 210 del 02/05/2024, la Giunta Regionale, tra gli altri, ha acquisito sul capitolo di nuova istituzione U10273, denominato "PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - O.S. 1.1 - AIUTI ALLE IMPRESE":
   - € 10.000.000,00, in termini di competenza e di cassa per l'esercizio finanziario 2024;
   - € 20.000.000,00, in termini di competenza per l'esercizio finanziario 2025;

CONSIDERATO che:

a. con il Decreto Dirigenziale n. 242 del 04/04/2024 si è preso atto degli esiti dei lavori della commissione;
b. all'esito della valutazione e in attuazione della DGR n. 177/2023 risultano finanziabili n. 145 progetti, corrispondenti a punteggio pari o superiore a 78,70;

c. su detti progetti il ROS ha effettuato le verifiche previste dall'Avviso e dalla normativa vigente ai fini della concessione del contributo;
d. con Decreto Dirigenziale n. 271 del 01/07/2024 è stato approvato lo schema di convenzione regolante i rapporti tra la Regione Campania e i Beneficiari dell'Avviso de quo;
e. tra i progetti di cui al succitato DD n. 242 del 04/04/2024, risulta quello denominato "RIDEsense", CUP: B68I23005890007 - Cod. SURF: 23071BP000000068 , proposto da Ridesense S.R.L., CF/P.IVA: 10427211213, con sede in Via ANNIBALE MARCHESE n. 10, 80141 - NAPOLI (NA), per l'importo di € 79.924,80, a fronte di una spesa complessiva di € 99.906,00;

RILEVATO che:

è stata effettuata la verifica di coerenza del progetto "RIDEsense" con i Criteri di Selezione del PR Campania FESR 2021/2027 con la check list rep. N. CKL/2024/0000994 del 11/07/2024, così come previsto dal Manuale di Attuazione;

DATO ATTO che:

È stata acquisita la seguente documentazione:

- Visura Camerale Storica da cui si evince la vigenza e l'assenza di procedure concorsuali in corso doc. n. T 567825102 del 17/07/2024;
- DSAN dell'amministratore di assenza di posizione INPS/INAIL per assenza di personale, acquisita al prot. PG/2024/0340423 del 10/07/2024;
- DSAN ANTIMAFIA prot. PG/2024/0336919 del 08/07/2024;
- Visura Aiuti RNA prot. 29548823 del 16/07/2024;
- Visura DEGGENDORF prot. 29548856 del 16/07/2024;
- DSAN di rispetto del principio del DNSH (Do Not Significant Harm) prot. PG/2024/0340425 del 10/07/2024;
- DSAN casellario giudiziario e carichi pendenti prot. PG/2024/0340425 del 10/07/2024;

RITENUTO di dover:

a. procedere alla ammissione a finanziamento e concessione del contributo per il progetto "RIDEsense" proposto da Ridesense S.R.L. con sede in Via ANNIBALE MARCHESE n. 10, 80141 - NAPOLI (NA), P. IVA 10427211213, PEC ridesense@pec.it, per un totale complessivo di € 79.924,80, a valere sulle risorse dell'Asse 1 del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, OS 1.1, a fronte di una spesa complessiva di € 99.906,00 secondo il piano economico riportato in allegato al presente atto, ex art. 11 comma 2 dell'Avviso, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

DENOMINAZIONE	CUP	SURF	CAR-RNA	COR-RNA
RIDEsense	B68I23005890007	23071BP000000068	27783	22566630

b. stabilire, in conformità al vigente Manuale di Attuazione del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, che il rapporto tra la Regione Campania e il Beneficiario, ai fini della realizzazione del progetto in questione, viene disciplinato da apposita Convenzione redatta in conformità allo schema di cui al DD 271/2024, che sarà inviata a mezzo PEC in uno al presente provvedimento, debitamente compilata e firmata dal Dirigente della UOD 50.10.05, per essere sottoscritta digitalmente dallo stesso beneficiario e restituita all'indirizzo PEC uod501005@pec.regione.campania.it entro 5 giorni dalla ricezione della predetta PEC. La sottoscrizione per accettazione assumerà valenza di atto d'obbligo;

VISTI:

- la normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- il DPRC n. 15 del 24/01/2019;
- il DPRC n. 13 del 09/02/2022;
- la DGR n. 177 del 04/04/ 2023;
- il DD n. 140 del 19/05/2023;
- il DD n. 194 del 15/06/2023;
- il DPRC n. 60 del 06/06/2023;
- la DGR n. 374 del 29/06/2023;
- la Delega ROS prot. PG/2023/0330255 del 29/06/2023;
- il DD n. 212 del 26/07/2023;
- il DD n. 242 del 04/04/2024;
- la DGR n. 188 del 23/04/2024;
- il DD n. 271 del 01/07/2024.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente ad interim della UOD 50 10 05

DECRETA

Per quanto in narrativa richiamato e che qui si intende integralmente riportato:

1. di procedere alla ammissione a finanziamento e concessione del contributo per il progetto "RIDEsense" proposto da Ridesense S.R.L. con sede in Via ANNIBALE MARCHESE n. 10, 80141 - NAPOLI (NA), P. IVA 10427211213, PEC ridesense@pec.it, per un totale complessivo di € 79.924,80, a valere sulle risorse dell'Asse 1 del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, OS 1.1, a fronte di una spesa complessiva di € 99.906,00 secondo il piano economico riportato in allegato al presente atto, ex art. 11 comma 2 dell'Avviso, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

DENOMINAZIONE	CUP	SURF	CAR-RNA	COR-RNA
RIDEsense	B68I23005890007	23071BP000000068	27783	22566630

2. di stabilire, in conformità al vigente Manuale di Attuazione del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, che il rapporto tra la Regione Campania e il Beneficiario, ai fini della realizzazione del progetto in questione, viene disciplinato da apposita Convenzione redatta in conformità allo schema di cui al DD 271/2024, che sarà inviata a mezzo PEC in uno al presente provvedimento, debitamente compilata e firmata dal Dirigente della UOD 50.10.05, per essere sottoscritta digitalmente dallo stesso beneficiario e restituita all'indirizzo PEC uod501005@pec.regione.campania.it entro 5 giorni dalla ricezione della predetta PEC. La sottoscrizione per accettazione assumerà valenza di atto d'obbligo;
3. di dare atto che la fattispecie in questione è tra quelle soggette alla pubblicazione, in attuazione del disposto degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013;
4. di trasmettere il presente atto, per quanto di rispettiva competenza:
    - alla - 50.03.00 - Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;
    - al - 40.01.00 - Responsabile della Programmazione Unitaria;
    - all'Assessore alla Ricerca, Innovazione e Start up;
    - al beneficiario Ridesense S.R.L.;
    - al BURC;
    - al Sito istituzionale della Regione Campania per la pubblicazione nella sezione "Regione Campania Casa di Vetro" ai sensi della L.R. n. 23 del 28/07/2017.

La Dirigente della UOD 50 10 05
Dott.ssa Annalisa De Simone

ID	Voce di costo	Costo	Contributo concesso
932	Spese di personale dipendente	46.440,00 €	37.152,00 €
932	Spese di personale parasubordinato	- €	- €
932	Spese per consulenze	13.000,00 €	10.400,00 €
932	Investimenti in attivi materiali	19.500,00 €	15.600,00 €
932	Investimenti in attivi immateriali	- €	- €
932	Altri costi	14.000,00 €	11.200,00 €
932	Spese generali	6.966,00 €	5.572,80 €
		99.906,00 €	**79.924,80 €**

fonte: http://burc.regione.campania.it

SINTESI PROGETTO: RIDEsense è una soluzione hardware che usa l'intelligenza dei sensori presenti su un veicolo per dare info sull'aderenza degli pneumatici e le condizioni stradali. Nato dalle idee di esperti dell'ingegneria automobilistica avanzata, sarà la soluzione innovativa che incrementerà la sicurezza stradale e porterà le prestazioni automobilistiche verso nuovi orizzonti, affermando la startup come una protagonista di rilevanza strategica nella competizione e nello sviluppo del settore automobilistico.

Decreto Dirigenziale n. 342 del 18/07/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 10 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

U.O.D. 5 - Startup innovative ed Economia Digitale

Oggetto dell'Atto:

: PR CAMPANIA FESR 2021/2027. ASSE 1 OS 1.1 - AZ. 1.1.3 - AVVISO PUBBLICO CAMPANIA STARTUP 2023. BENEFICIARIO EGUARDIAN S.R.L. - PROGETTO E-GUARDIAN - CUP B68I23006030007 - COD. SURF 23071BP000000137. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E CONCESSIONE DELLE AGEVOLAZIONI

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. il Parlamento e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1058 del 24/06/2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione che, all'art. 3 definisce gli obiettivi specifici per il FESR e per il Fondo di coesione;
b. il Parlamento e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1060 del 24/06/2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti, che al capo II art. 5 definisce gli obiettivi e principi strategici del sostegno a carico dei fondi;
c. la Decisione di Esecuzione del Consiglio COM(2021) 344 final 2021/0168, del 22/06/2021 ha approvato il Piano per la ripresa e la resilienza (PNRR);
d. con Deliberazione del 03/11/2022, n. 559, la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione della Commissione Europea n. CCI 2021IT16RFPR005 del 26/10/2022, con cui è stato approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021/2027 per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Campania in Italia;
e. con la succitata DGR 559/2022 la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
f. con Deliberazione del 07/12/2022, n. 655, la Giunta Regionale ha approvato l'aggiornamento della strategia della RIS3, ratificando l'evoluzione delle Aree di specializzazione verso gli ecosistemi dell'innovazione;
g. il Documento di Strategia di Specializzazione Intelligente 2021-2027 (RIS3 Campania) indirizza le politiche regionali per la ricerca e l'innovazione, individuando le Traiettorie Tecnologiche Prioritarie per massimizzare gli effetti degli investimenti;
h. nell'ambito dell'obiettivo di policy "Un'Europa più intelligente" del PR Campania FESR 2021/2027 sono previsti interventi di sostegno alle piccole e medie imprese, attraverso l'innovazione, la digitalizzazione e la trasformazione economica;
i. nell'ambito dell'Asse 1 "Ricerca, Innovazione, Digitalizzazione e Competitività" e dell'Obiettivo specifico 1.1 "Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate" del PR Campania FESR 2021/2027 è contemplata l'Azione 1.1.3, finalizzata alla promozione della creazione di nuova imprenditorialità ad alta intensità di conoscenza e del consolidamento di startup innovative e spin off della ricerca, oltre al rafforzamento dell'ecosistema regionale Ricerca e Innovazione per l'attrazione di nuove realtà aziendali (Startup e Pmi innovative), attraverso processi di scoperta imprenditoriale, nelle aree di specializzazione della RIS3;
j. con Deliberazione del 20/12/2022, n. 700, la Giunta Regionale ha istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma Regionale PR Campania FESR 2021/2027;
k. con il Decreto Dirigenziale n. 395 del 28/12/2022 è stato istituito l'Albo di Esperti Tecnico-Scientifici RIS3 della Regione Campania;

l. con Decreto Dirigenziale n. 147 del 16/05/2023 la DG 500300 ha preso atto del documento "Metodologia e Criteri di Selezione delle Operazioni", approvato dal Comitato di Sorveglianza del PR Campania FESR 2021/2027, con procedura di consultazione scritta d'urgenza avviata con nota PG/2023/0152457 del 21/03/2023 e conclusasi con nota prot. PG/2023/0170699 del 29/03/2023;

PREMESSO, altresì, che:

a. con Deliberazione del 04/04/2023, n. 177, la Giunta Regionale ha:
   - programmato, tra gli altri, l'importo di € 30.000.000,00, a valere sulle risorse del PR Campania FESR 2021/2027, Obiettivo specifico 1.1 "Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate", Azione 1.1.3 "Promuovere la creazione e il consolidamento di startup innovative e spin off, e l'attrazione di aziende e capitali", per la realizzazione dell'intervento "Campania Startup 2023";
   - demandato alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione gli adempimenti consequenziali, finalizzati al finanziamento di attività di Ricerca e Sviluppo ricadenti nelle traiettorie tecnologiche prioritarie della RIS3 Campania, per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e servizi da parte di startup innovative, di cui al DL 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazioni dalla Legge 221 del 17 dicembre 2012 e s.m.i, costituite o da costituire, in un'ottica di complementarietà e sinergia con le misure previste dal Piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia (PNRR);
b. con il Decreto Dirigenziale n. 194 del 15/06/2023 è stato approvato l'Avviso pubblico "Campania Startup 2023" a valere sul PR Campania FESR 2021/2027. Asse I - Obiettivo Specifico 1.1 - Azione 1.1.3;
c. con Decreto Dirigenziale n. 300 del 04/10/2023 è stata nominata la Commissione di valutazione;
d. con il Decreto Dirigenziale n. 368 del 10/11/2023 si è proceduto all'approvazione dei criteri per la selezione di Esperti Tecnico-Scientifici per la valutazione dei progetti presentati a valere sull'Asse I – Ricerca Innovazione, Digitalizzazione e Competitività del PR Campania FESR 2021/2027;
e. gli Esperti Tecnico-Scientifici, nominati con singoli decreti, hanno coadiuvato la commissione sia nella valutazione di merito che nella valutazione di congruità dei costi delle proposte progettuali presentate, cui al succitato Avviso;
f. con la Deliberazione n. 210 del 02/05/2024, la Giunta Regionale, tra gli altri, ha acquisito sul capitolo di nuova istituzione U10273, denominato "PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - O.S. 1.1 - AIUTI ALLE IMPRESE":
   - € 10.000.000,00, in termini di competenza e di cassa per l'esercizio finanziario 2024;
   - € 20.000.000,00, in termini di competenza per l'esercizio finanziario 2025;

CONSIDERATO che:

a. con il Decreto Dirigenziale n. 242 del 04/04/2024 si è preso atto degli esiti dei lavori della commissione;
b. all'esito della valutazione e in attuazione della DGR n. 177/2023 risultano finanziabili n. 145 progetti, corrispondenti a punteggio pari o superiore a 78,70;

c. su detti progetti il ROS ha effettuato le verifiche previste dall'Avviso e dalla normativa vigente ai fini della concessione del contributo;
d. con Decreto Dirigenziale n. 271 del 01/07/2024 è stato approvato lo schema di convenzione regolante i rapporti tra la Regione Campania e i Beneficiari dell'Avviso de quo;
e. tra i progetti di cui al succitato DD n. 242 del 04/04/2024, risulta quello denominato "E-Guardian", CUP: B68I23006030007 - Cod. SURF: 23071BP000000137, proposto da EGUARDIAN S.R.L., CF/P.IVA: 10588131218, con sede in Via MARIO RUTA - n. 24, 80128 - NAPOLI (NA), per l'importo di € 341.992,00, a fronte di una spesa complessiva di € 488.560,00;

RILEVATO che:

è stata effettuata la verifica di coerenza del progetto "E-Guardian" con i Criteri di Selezione del PR Campania FESR 2021/2027 con la check list rep. N. CKL/2024/0001048 del 15/07/2024, così come previsto dal Manuale di Attuazione;

DATO ATTO che:

È stata acquisita la seguente documentazione:

- Visura Camerale Storica da cui si evince la vigenza e l'assenza di procedure concorsuali in corso doc. n. T 567849534 del 17/07/2024;
- DSAN dell'amministratore di assenza di posizione INPS/INAIL per assenza di personale, acquisita al prot. PG/2024/0348390 del 15/07/2024;
- Richiesta ANTIMAFIA prot. PR_NAUTG_Ingresso_0269594_20240715 del 15/07/2024, ai sensi degli artt. 91 e 92 del d. Lgs. 159/2011; visto il mancato decorso del termine di cui all'art. 92 comma 2 e l'esigenza di agire con urgenza, si procede in assenza dell'informazione antimafia e l'efficacia del presente atto è sottoposta a condizione risolutiva;
- Visura Aiuti RNA prot. 29548048 del 16/07/2024;
- Visura DEGGENDORF prot. 29548056 del 16/07/2024;
- DSAN di rispetto del principio del DNSH (Do Not Significant Harm) prot. PG/2024/0348390 del 15/07/2024;
- DSAN casellario giudiziario e carichi pendenti prot. PG/2024/0348390 del 15/07/2024;

RITENUTO di dover:

a. procedere alla ammissione a finanziamento e concessione del contributo per il progetto "E-Guardian" proposto da EGUARDIAN S.R.L. con sede in Via MARIO RUTA - n. 24, 80128 - NAPOLI (NA), P. IVA 10588131218, PEC amministrazione@pec.eguardian.it, per un totale complessivo di € 341.992,00, a valere sulle risorse dell'Asse 1 del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, OS 1.1, a fronte di una spesa complessiva di € 488.560,00 secondo il piano economico riportato in allegato al presente atto, ex art. 11 comma 2 dell'Avviso, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

DENOMINAZIONE	CUP	SURF	CAR-RNA	COR-RNA
E-Guardian	B68I23006030007	23071BP000000137	27783	22566720

b. stabilire, in conformità al vigente Manuale di Attuazione del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, che il rapporto tra la Regione Campania e il Beneficiario, ai fini della realizzazione del progetto in questione, viene disciplinato da apposita Convenzione redatta in conformità allo schema di cui al DD 271/2024, che sarà inviata a mezzo PEC in uno al presente provvedimento, debitamente compilata e firmata dal Dirigente della UOD 50.10.05, per essere sottoscritta digitalmente dallo stesso beneficiario e restituita all'indirizzo PEC uod501005@pec.regione.campania.it entro 5 giorni dalla ricezione della predetta PEC. La sottoscrizione per accettazione assumerà valenza di atto d'obbligo;

VISTI:

- la normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- il DPRC n. 15 del 24/01/2019;
- il DPRC n. 13 del 09/02/2022;
- la DGR n. 177 del 04/04/ 2023;
- il DD n. 140 del 19/05/2023;
- il DD n. 194 del 15/06/2023;
- il DPRC n. 60 del 06/06/2023;
- la DGR n. 374 del 29/06/2023;
- la Delega ROS prot. PG/2023/0330255 del 29/06/2023;
- il DD n. 212 del 26/07/2023;
- il DD n. 242 del 04/04/2024;
- la DGR n. 188 del 23/04/2024;
- il DD n. 271 del 01/07/2024.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente ad interim della UOD 50 10 05

DECRETA

Per quanto in narrativa richiamato e che qui si intende integralmente riportato:

1. di procedere alla ammissione a finanziamento e concessione del contributo per il progetto "E-Guardian" proposto da EGUARDIAN S.R.L. con sede in Via MARIO RUTA - n. 24, 80128 - NAPOLI (NA), P. IVA 10588131218, PEC amministrazione@pec.eguardian.it, per un totale complessivo di € 341.992,00, a valere sulle risorse dell'Asse 1 del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, OS 1.1, a fronte di una spesa complessiva di € 488.560,00 secondo il piano economico riportato in allegato al presente atto, ex art. 11 comma 2 dell'Avviso, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

DENOMINAZIONE	CUP	SURF	CAR-RNA	COR-RNA
E-Guardian	B68I23006030007	23071BP000000137	27783	22566720

2. di stabilire, in conformità al vigente Manuale di Attuazione del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, che il rapporto tra la Regione Campania e il Beneficiario, ai fini della realizzazione del progetto in questione, viene disciplinato da apposita Convenzione redatta in conformità allo schema di cui al DD 271/2024, che sarà inviata a mezzo PEC in uno al presente provvedimento, debitamente compilata e firmata dal Dirigente della UOD 50.10.05, per essere sottoscritta digitalmente dallo stesso beneficiario e restituita all'indirizzo PEC uod501005@pec.regione.campania.it entro 5 giorni dalla ricezione della predetta PEC. La sottoscrizione per accettazione assumerà valenza di atto d'obbligo;
3. di dare atto che la fattispecie in questione è tra quelle soggette alla pubblicazione, in attuazione del disposto degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013;
4. di trasmettere il presente atto, per quanto di rispettiva competenza:
    - alla - 50.03.00 - Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;
    - al - 40.01.00 - Responsabile della Programmazione Unitaria;
    - all'Assessore alla Ricerca, Innovazione e Start up;
    - al beneficiario EGUARDIAN S.R.L.;
    - al BURC;
    - al Sito istituzionale della Regione Campania per la pubblicazione nella sezione "Regione Campania Casa di Vetro" ai sensi della L.R. n. 23 del 28/07/2017.

La Dirigente della UOD 50 10 05
Dott.ssa Annalisa De Simone

ID	Voce di costo	Costo	Contributo concesso
984	Spese di personale dipendente	194.400,00 €	136.080,00 €
984	Spese di personale parasubordinato	- €	- €
984	Spese per consulenze	20.000,00 €	14.000,00 €
984	Investimenti in attivi materiali	245.000,00 €	171.500,00 €
984	Investimenti in attivi immateriali	- €	- €
984	Altri costi	- €	- €
984	Spese generali	29.160,00 €	20.412,00 €
		488.560,00 €	**341.992,00 €**

SINTESI PROGETTO: La necessità sempre maggiore di realizzare opere in mare (elettro-gasdotti, impianti eolici) impone di conoscere l'ambiente marino per valutare gli aspetti legati all'operatività, alla sicurezza, ai costi realizzativi, agli impatti sull'ecosistema e per valutare le eventuali azioni di ristoro. E-Guardian srl innova questo settore introducendo l'utilizzo di strumenti autonomi subacquei per monitorare i parametri dell'ambiente marino con un approccio moderno, economico a impatto ambientale nullo.

Decreto Dirigenziale n. 343 del 18/07/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 10 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

U.O.D. 5 - Startup innovative ed Economia Digitale

Oggetto dell'Atto:

PR CAMPANIA FESR 2021/2027. ASSE 1 OS 1.1 - AZ. 1.1.3 - AVVISO PUBBLICO CAMPANIA STARTUP 2023. BENEFICIARIO ONETCALL S.R.L. - PROGETTO ONETCALL - COMUNICAZIONI SATELLITARI INNOVATIVE - CUP B68I23006000007 - COD. SURF 23071BP000000131. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E CONCESSIONE DELLE AGEVOLAZIONI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. il Parlamento e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1058 del 24/06/2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione che, all'art. 3 definisce gli obiettivi specifici per il FESR e per il Fondo di coesione;
b. il Parlamento e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1060 del 24/06/2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti, che al capo II art. 5 definisce gli obiettivi e principi strategici del sostegno a carico dei fondi;
c. la Decisione di Esecuzione del Consiglio COM(2021) 344 final 2021/0168, del 22/06/2021 ha approvato il Piano per la ripresa e la resilienza (PNRR);
d. con Deliberazione del 03/11/2022, n. 559, la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione della Commissione Europea n. CCI 2021IT16RFPR005 del 26/10/2022, con cui è stato approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021/2027 per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Campania in Italia;
e. con la succitata DGR 559/2022 la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
f. con Deliberazione del 07/12/2022, n. 655, la Giunta Regionale ha approvato l'aggiornamento della strategia della RIS3, ratificando l'evoluzione delle Aree di specializzazione verso gli ecosistemi dell'innovazione;
g. il Documento di Strategia di Specializzazione Intelligente 2021-2027 (RIS3 Campania) indirizza le politiche regionali per la ricerca e l'innovazione, individuando le Traiettorie Tecnologiche Prioritarie per massimizzare gli effetti degli investimenti;
h. nell'ambito dell'obiettivo di policy "Un'Europa più intelligente" del PR Campania FESR 2021/2027 sono previsti interventi di sostegno alle piccole e medie imprese, attraverso l'innovazione, la digitalizzazione e la trasformazione economica;
i. nell'ambito dell'Asse 1 "Ricerca, Innovazione, Digitalizzazione e Competitività" e dell'Obiettivo specifico 1.1 "Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate" del PR Campania FESR 2021/2027 è contemplata l'Azione 1.1.3, finalizzata alla promozione della creazione di nuova imprenditorialità ad alta intensità di conoscenza e del consolidamento di startup innovative e spin off della ricerca, oltre al rafforzamento dell'ecosistema regionale Ricerca e Innovazione per l'attrazione di nuove realtà aziendali (Startup e Pmi innovative), attraverso processi di scoperta imprenditoriale, nelle aree di specializzazione della RIS3;
j. con Deliberazione del 20/12/2022, n. 700, la Giunta Regionale ha istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma Regionale PR Campania FESR 2021/2027;
k. con il Decreto Dirigenziale n. 395 del 28/12/2022 è stato istituito l'Albo di Esperti Tecnico-Scientifici RIS3 della Regione Campania;

l. con Decreto Dirigenziale n. 147 del 16/05/2023 la DG 500300 ha preso atto del documento "Metodologia e Criteri di Selezione delle Operazioni", approvato dal Comitato di Sorveglianza del PR Campania FESR 2021/2027, con procedura di consultazione scritta d'urgenza avviata con nota PG/2023/0152457 del 21/03/2023 e conclusasi con nota prot. PG/2023/0170699 del 29/03/2023;

PREMESSO, altresì, che:

a. con Deliberazione del 04/04/2023, n. 177, la Giunta Regionale ha:
   - programmato, tra gli altri, l'importo di € 30.000.000,00, a valere sulle risorse del PR Campania FESR 2021/2027, Obiettivo specifico 1.1 "Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate", Azione 1.1.3 "Promuovere la creazione e il consolidamento di startup innovative e spin off, e l'attrazione di aziende e capitali", per la realizzazione dell'intervento "Campania Startup 2023";
   - demandato alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione gli adempimenti consequenziali, finalizzati al finanziamento di attività di Ricerca e Sviluppo ricadenti nelle traiettorie tecnologiche prioritarie della RIS3 Campania, per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e servizi da parte di startup innovative, di cui al DL 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazioni dalla Legge 221 del 17 dicembre 2012 e s.m.i, costituite o da costituire, in un'ottica di complementarietà e sinergia con le misure previste dal Piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia (PNRR);
b. con il Decreto Dirigenziale n. 194 del 15/06/2023 è stato approvato l'Avviso pubblico "Campania Startup 2023" a valere sul PR Campania FESR 2021/2027. Asse I - Obiettivo Specifico 1.1 - Azione 1.1.3;
c. con Decreto Dirigenziale n. 300 del 04/10/2023 è stata nominata la Commissione di valutazione;
d. con il Decreto Dirigenziale n. 368 del 10/11/2023 si è proceduto all'approvazione dei criteri per la selezione di Esperti Tecnico-Scientifici per la valutazione dei progetti presentati a valere sull'Asse I – Ricerca Innovazione, Digitalizzazione e Competitività del PR Campania FESR 2021/2027;
e. gli Esperti Tecnico-Scientifici, nominati con singoli decreti, hanno coadiuvato la commissione sia nella valutazione di merito che nella valutazione di congruità dei costi delle proposte progettuali presentate, cui al succitato Avviso;
f. con la Deliberazione n. 210 del 02/05/2024, la Giunta Regionale, tra gli altri, ha acquisito sul capitolo di nuova istituzione U10273, denominato "PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - O.S. 1.1 - AIUTI ALLE IMPRESE":
   - € 10.000.000,00, in termini di competenza e di cassa per l'esercizio finanziario 2024;
   - € 20.000.000,00, in termini di competenza per l'esercizio finanziario 2025;

CONSIDERATO che:

a. con il Decreto Dirigenziale n. 242 del 04/04/2024 si è preso atto degli esiti dei lavori della commissione;
b. all'esito della valutazione e in attuazione della DGR n. 177/2023 risultano finanziabili n. 145 progetti, corrispondenti a punteggio pari o superiore a 78,70;

c. su detti progetti il ROS ha effettuato le verifiche previste dall'Avviso e dalla normativa vigente ai fini della concessione del contributo;
d. con Decreto Dirigenziale n. 271 del 01/07/2024 è stato approvato lo schema di convenzione regolante i rapporti tra la Regione Campania e i Beneficiari dell'Avviso de quo;
e. tra i progetti di cui al succitato DD n. 242 del 04/04/2024, risulta quello denominato "ONETCALL - Comunicazioni satellitari innovative", CUP: B68I23006000007 - Cod. SURF: 23071BP000000131, proposto da ONETCALL S.R.L., CF/P.IVA: 10574111216, con sede in Via POGGIOREALE n. 60/L, 80143 - NAPOLI (NA), per l'importo di € 306.320,00, a fronte di una spesa complessiva di € 437.600,00;

RILEVATO che:

è stata effettuata la verifica di coerenza del progetto "ONETCALL - Comunicazioni satellitari innovative" con i Criteri di Selezione del PR Campania FESR 2021/2027 con la check list rep. N. CKL/2024/0000961 del 10/07/2024, così come previsto dal Manuale di Attuazione;

DATO ATTO che:

È stata acquisita la seguente documentazione:

- Visura Camerale Storica da cui si evince la vigenza e l'assenza di procedure concorsuali in corso doc. n. T 567512550 del 15/07/2024;
- DSAN dell'amministratore di assenza di posizione INPS/INAIL per assenza di personale, acquisita al prot. PG/2024/0338537 del 09/07/2024;
- Richiesta ANTIMAFIA prot. PR_NAUTG_Ingresso_0260113_20240708 del 08/07/2024, ai sensi degli artt. 91 e 92 del d. Lgs. 159/2011; visto il mancato decorso del termine di cui all'art. 92 comma 2 e l'esigenza di agire con urgenza, si procede in assenza dell'informazione antimafia e l'efficacia del presente atto è sottoposta a condizione risolutiva;
- Visura Aiuti RNA prot. 29548036 del 16/07/2024;
- Visura DEGGENDORF prot. 29548050 del 16/07/2024;
- DSAN di rispetto del principio del DNSH (Do Not Significant Harm) prot. PG/2024/0338537 del 09/07/2024;
- DSAN casellario giudiziario e carichi pendenti prot. PG/2024/0338537 del 09/07/2024;

RITENUTO di dover:

a. procedere alla ammissione a finanziamento e concessione del contributo per il progetto "ONETCALL - Comunicazioni satellitari innovative" proposto da ONETCALL S.R.L. con sede in Via POGGIOREALE n. 60/L, 80143 - NAPOLI (NA), P. IVA 10574111216, PEC info@pec.onetcall.space, per un totale complessivo di € 306.320,00, a valere sulle risorse dell'Asse 1 del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, OS 1.1, a fronte di una spesa complessiva di € 437.600,00 secondo il piano economico riportato in allegato al presente atto, ex art. 11 comma 2 dell'Avviso, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

DENOMINAZIONE	CUP	SURF	CAR-RNA	COR-RNA
ONETCALL - Comunicazioni satellitari innovative	B68I23006000007	23071BP000000131	27783	22554409

b. stabilire, in conformità al vigente Manuale di Attuazione del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, che il rapporto tra la Regione Campania e il Beneficiario, ai fini della realizzazione del progetto in questione, viene disciplinato da apposita Convenzione redatta in conformità allo schema di cui al DD 271/2024, che sarà inviata a mezzo PEC in uno al presente provvedimento, debitamente compilata e firmata dal Dirigente della UOD 50.10.05, per essere sottoscritta digitalmente dallo stesso beneficiario e restituita all'indirizzo PEC uod501005@pec.regione.campania.it entro 5 giorni dalla ricezione della predetta PEC. La sottoscrizione per accettazione assumerà valenza di atto d'obbligo;

VISTI:

- la normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- il DPRC n. 15 del 24/01/2019;
- il DPRC n. 13 del 09/02/2022;
- la DGR n. 177 del 04/04/ 2023;
- il DD n. 140 del 19/05/2023;
- il DD n. 194 del 15/06/2023;
- il DPRC n. 60 del 06/06/2023;
- la DGR n. 374 del 29/06/2023;
- la Delega ROS prot. PG/2023/0330255 del 29/06/2023;
- il DD n. 212 del 26/07/2023;
- il DD n. 242 del 04/04/2024;
- la DGR n. 188 del 23/04/2024;
- il DD n. 271 del 01/07/2024.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente ad interim della UOD 50 10 05

DECRETA

Per quanto in narrativa richiamato e che qui si intende integralmente riportato:

1. di procedere alla ammissione a finanziamento e concessione del contributo per il progetto "ONETCALL - Comunicazioni satellitari innovative" proposto da ONETCALL S.R.L. con sede in Via POGGIOREALE n. 60/L, 80143 - NAPOLI (NA), P. IVA 10574111216, PEC info@pec.onetcall.space, per un totale complessivo di € 306.320,00, a valere sulle risorse dell'Asse 1 del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, OS 1.1, a fronte di una spesa complessiva di € 437.600,00 secondo il piano economico riportato in allegato al presente atto, ex art. 11 comma 2 dell'Avviso, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

DENOMINAZIONE	CUP	SURF	CAR-RNA	COR-RNA
ONETCALL - Comunicazioni satellitari innovative	B68I23006000007	23071BP000000131	27783	22554409

2. di stabilire, in conformità al vigente Manuale di Attuazione del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, che il rapporto tra la Regione Campania e il Beneficiario, ai fini della realizzazione del progetto in questione, viene disciplinato da apposita Convenzione redatta in conformità allo schema di cui al DD 271/2024, che sarà inviata a mezzo PEC in uno al presente provvedimento, debitamente compilata e firmata dal Dirigente della UOD 50.10.05, per essere sottoscritta digitalmente dallo stesso beneficiario e restituita all'indirizzo PEC uod501005@pec.regione.campania.it entro 5 giorni dalla ricezione della predetta PEC. La sottoscrizione per accettazione assumerà valenza di atto d'obbligo;
3. di dare atto che la fattispecie in questione è tra quelle soggette alla pubblicazione, in attuazione del disposto degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013;
4. di trasmettere il presente atto, per quanto di rispettiva competenza:
    - alla - 50.03.00 - Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;
    - al - 40.01.00 - Responsabile della Programmazione Unitaria;
    - all'Assessore alla Ricerca, Innovazione e Start up;
    - al beneficiario ONETCALL S.R.L.;
    - al BURC;
    - al Sito istituzionale della Regione Campania per la pubblicazione nella sezione "Regione Campania Casa di Vetro" ai sensi della L.R. n. 23 del 28/07/2017.

La Dirigente della UOD 50 10 05
Dott.ssa Annalisa De Simone

ID	Voce di costo	Costo	Contributo concesso
594	Spese di personale dipendente	80.000,00 €	56.000,00 €
594	Spese di personale parasubordinato	- €	- €
594	Spese per consulenze	171.600,00 €	120.120,00 €
594	Investimenti in attivi materiali	- €	- €
594	Investimenti in attivi immateriali	40.000,00 €	28.000,00 €
594	Altri costi	134.000,00 €	93.800,00 €
594	Spese generali	12.000,00 €	8.400,00 €
		437.600,00 €	**306.320,00 €**

fonte: http://burc.regione.campania.it

SINTESI PROGETTO: Il sistema OneTcall è un innovativo sistema di comunicazione abilitato dalla presenza di un collegamento satellitare (anche con banda esigua e latenza marcata), che, combinando opportunamente tecnologia e servizi già disponibili sul mercato, consente a tutti gli utenti in possesso di uno smartphone e operanti in un'area on board (nave, aereo, zona remota: senza copertura terrestre) di continuare a utilizzare il proprio dispositivo per effettuare e ricevere chiamate senza limitazioni operative.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 344 del 18/07/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 10 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

U.O.D. 5 - Startup innovative ed Economia Digitale

Oggetto dell'Atto:

PR CAMPANIA FESR 2021/2027. ASSE 1 OS 1.1 - AZ. 1.1.3 - AVVISO PUBBLICO CAMPANIA STARTUP 2023. BENEFICIARIO HIGHTEK S.R.L. - PROGETTO Q.SYSTEM: SISTEMA AVIONICO PER LA GESTIONE INTEGRATA DEI DISASTRI AMBIENTALI - CUP B48I23005370007 -COD. SURF 23071BP000000066. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E CONCESSIONE DELLE AGEVOLAZIONI

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. il Parlamento e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1058 del 24/06/2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione che, all'art. 3 definisce gli obiettivi specifici per il FESR e per il Fondo di coesione;
b. il Parlamento e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1060 del 24/06/2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti, che al capo II art. 5 definisce gli obiettivi e principi strategici del sostegno a carico dei fondi;
c. la Decisione di Esecuzione del Consiglio COM(2021) 344 final 2021/0168, del 22/06/2021 ha approvato il Piano per la ripresa e la resilienza (PNRR);
d. con Deliberazione del 03/11/2022, n. 559, la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione della Commissione Europea n. CCI 2021IT16RFPR005 del 26/10/2022, con cui è stato approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021/2027 per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Campania in Italia;
e. con la succitata DGR 559/2022 la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
f. con Deliberazione del 07/12/2022, n. 655, la Giunta Regionale ha approvato l'aggiornamento della strategia della RIS3, ratificando l'evoluzione delle Aree di specializzazione verso gli ecosistemi dell'innovazione;
g. il Documento di Strategia di Specializzazione Intelligente 2021-2027 (RIS3 Campania) indirizza le politiche regionali per la ricerca e l'innovazione, individuando le Traiettorie Tecnologiche Prioritarie per massimizzare gli effetti degli investimenti;
h. nell'ambito dell'obiettivo di policy "Un'Europa più intelligente" del PR Campania FESR 2021/2027 sono previsti interventi di sostegno alle piccole e medie imprese, attraverso l'innovazione, la digitalizzazione e la trasformazione economica;
i. nell'ambito dell'Asse 1 "Ricerca, Innovazione, Digitalizzazione e Competitività" e dell'Obiettivo specifico 1.1 "Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate" del PR Campania FESR 2021/2027 è contemplata l'Azione 1.1.3, finalizzata alla promozione della creazione di nuova imprenditorialità ad alta intensità di conoscenza e del consolidamento di startup innovative e spin off della ricerca, oltre al rafforzamento dell'ecosistema regionale Ricerca e Innovazione per l'attrazione di nuove realtà aziendali (Startup e Pmi innovative), attraverso processi di scoperta imprenditoriale, nelle aree di specializzazione della RIS3;
j. con Deliberazione del 20/12/2022, n. 700, la Giunta Regionale ha istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma Regionale PR Campania FESR 2021/2027;
k. con il Decreto Dirigenziale n. 395 del 28/12/2022 è stato istituito l'Albo di Esperti Tecnico-Scientifici RIS3 della Regione Campania;

l. con Decreto Dirigenziale n. 147 del 16/05/2023 la DG 500300 ha preso atto del documento "Metodologia e Criteri di Selezione delle Operazioni", approvato dal Comitato di Sorveglianza del PR Campania FESR 2021/2027, con procedura di consultazione scritta d'urgenza avviata con nota PG/2023/0152457 del 21/03/2023 e conclusasi con nota prot. PG/2023/0170699 del 29/03/2023;

PREMESSO, altresì, che:

a. con Deliberazione del 04/04/2023, n. 177, la Giunta Regionale ha:
   - programmato, tra gli altri, l'importo di € 30.000.000,00, a valere sulle risorse del PR Campania FESR 2021/2027, Obiettivo specifico 1.1 "Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate", Azione 1.1.3 "Promuovere la creazione e il consolidamento di startup innovative e spin off, e l'attrazione di aziende e capitali", per la realizzazione dell'intervento "Campania Startup 2023";
   - demandato alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione gli adempimenti consequenziali, finalizzati al finanziamento di attività di Ricerca e Sviluppo ricadenti nelle traiettorie tecnologiche prioritarie della RIS3 Campania, per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e servizi da parte di startup innovative, di cui al DL 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazioni dalla Legge 221 del 17 dicembre 2012 e s.m.i, costituite o da costituire, in un'ottica di complementarietà e sinergia con le misure previste dal Piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia (PNRR);
b. con il Decreto Dirigenziale n. 194 del 15/06/2023 è stato approvato l'Avviso pubblico "Campania Startup 2023" a valere sul PR Campania FESR 2021/2027. Asse I - Obiettivo Specifico 1.1 - Azione 1.1.3;
c. con Decreto Dirigenziale n. 300 del 04/10/2023 è stata nominata la Commissione di valutazione;
d. con il Decreto Dirigenziale n. 368 del 10/11/2023 si è proceduto all'approvazione dei criteri per la selezione di Esperti Tecnico-Scientifici per la valutazione dei progetti presentati a valere sull'Asse I – Ricerca Innovazione, Digitalizzazione e Competitività del PR Campania FESR 2021/2027;
e. gli Esperti Tecnico-Scientifici, nominati con singoli decreti, hanno coadiuvato la commissione sia nella valutazione di merito che nella valutazione di congruità dei costi delle proposte progettuali presentate, cui al succitato Avviso;
f. con la Deliberazione n. 210 del 02/05/2024, la Giunta Regionale, tra gli altri, ha acquisito sul capitolo di nuova istituzione U10273, denominato "PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - O.S. 1.1 - AIUTI ALLE IMPRESE":
   - € 10.000.000,00, in termini di competenza e di cassa per l'esercizio finanziario 2024;
   - € 20.000.000,00, in termini di competenza per l'esercizio finanziario 2025;

CONSIDERATO che:

a. con il Decreto Dirigenziale n. 242 del 04/04/2024 si è preso atto degli esiti dei lavori della commissione;
b. all'esito della valutazione e in attuazione della DGR n. 177/2023 risultano finanziabili n. 145 progetti, corrispondenti a punteggio pari o superiore a 78,70;

c. su detti progetti il ROS ha effettuato le verifiche previste dall'Avviso e dalla normativa vigente ai fini della concessione del contributo;
d. con Decreto Dirigenziale n. 271 del 01/07/2024 è stato approvato lo schema di convenzione regolante i rapporti tra la Regione Campania e i Beneficiari dell'Avviso de quo;
e. tra i progetti di cui al succitato DD n. 242 del 04/04/2024, risulta quello denominato "Q.SYSTEM: SISTEMA AVIONICO PER LA GESTIONE INTEGRATA DEI DISASTRI AMBIENTALI", CUP: B48I23005370007 - Cod. SURF: 23071BP000000066, proposto da HIGHTEK S.R.L., CF/P.IVA: 05858040651, con sede in Via GILBERTO PETTI n. 21, 84083 - CASTEL SAN GIORGIO (SA), per l'importo di € 236.880,00, a fronte di una spesa complessiva di € 338.400,00;

RILEVATO che:

è stata effettuata la verifica di coerenza del progetto "Q.SYSTEM: SISTEMA AVIONICO PER LA GESTIONE INTEGRATA DEI DISASTRI AMBIENTALI" con i Criteri di Selezione del PR Campania FESR 2021/2027 con la check list rep. N. CKL/2024/0000988 del 11/07/2024, così come previsto dal Manuale di Attuazione;

DATO ATTO che:

È stata acquisita la seguente documentazione:

- Visura Camerale Storica da cui si evince la vigenza e l'assenza di procedure concorsuali in corso doc. n. T 567709842 del 16/07/2024;
- DURC rilasciato dall'INPS con prot. INPS_41448595 del 19/06/2024 e scadenza validità al 17/10/2024, dal quale risulta che la HIGHTEK S.R.L. è regolare nei confronti dell'INPS e dell'INAIL, acquisito al protocollo della Direzione Generale 501000 con n. PG/2024/0335884 in data 08/07/2024;
- Richiesta ANTIMAFIA prot. PR_SAUTG_Ingresso_0103781_20240621 del 21/06/2024, ai sensi degli artt. 91 e 92 del d. Lgs. 159/2011; visto il mancato decorso del termine di cui all'art. 92 comma 2 e l'esigenza di agire con urgenza, si procede in assenza dell'informazione antimafia e l'efficacia del presente atto è sottoposta a condizione risolutiva;
- Visura Aiuti RNA prot. 29551103 del 16/07/2024;
- Visura DEGGENDORF prot. 29551106 del 16/07/2024;
- DSAN di rispetto del principio del DNSH (Do Not Significant Harm) prot. PG/2024/0339811 del 09/07/2024;
- DSAN casellario giudiziario e carichi pendenti prot. PG/2024/0339811 del 09/07/2024;

RITENUTO di dover:

a. procedere alla ammissione a finanziamento e concessione del contributo per il progetto "Q.SYSTEM: SISTEMA AVIONICO PER LA GESTIONE INTEGRATA DEI DISASTRI AMBIENTALI" proposto da HIGHTEK S.R.L. con sede in Via GILBERTO PETTI n. 21, 84083 - CASTEL SAN GIORGIO (SA), P. IVA 05858040651, PEC hightek@pec.it, per un totale complessivo di € 236.880,00, a valere sulle risorse dell'Asse 1 del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, OS 1.1, a fronte di una spesa complessiva di € 338.400,00 secondo il piano

economico riportato in allegato al presente atto, ex art. 11 comma 2 dell'Avviso, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

DENOMINAZIONE	CUP	SURF	CAR-RNA	COR-RNA
Q.SYSTEM: SISTEMA AVIONICO PER LA GESTIONE INTEGRATA DEI DISASTRI AMBIENTALI	B48I23005370007	23071BP000000066	27783	22566463

b. stabilire, in conformità al vigente Manuale di Attuazione del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, che il rapporto tra la Regione Campania e il Beneficiario, ai fini della realizzazione del progetto in questione, viene disciplinato da apposita Convenzione redatta in conformità allo schema di cui al DD 271/2024, che sarà inviata a mezzo PEC in uno al presente provvedimento, debitamente compilata e firmata dal Dirigente della UOD 50.10.05, per essere sottoscritta digitalmente dallo stesso beneficiario e restituita all'indirizzo PEC uod501005@pec.regione.campania.it entro 5 giorni dalla ricezione della predetta PEC. La sottoscrizione per accettazione assumerà valenza di atto d'obbligo;

VISTI:

- la normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- il DPRC n. 15 del 24/01/2019;
- il DPRC n. 13 del 09/02/2022;
- la DGR n. 177 del 04/04/ 2023;
- il DD n. 140 del 19/05/2023;
- il DD n. 194 del 15/06/2023;
- il DPRC n. 60 del 06/06/2023;
- la DGR n. 374 del 29/06/2023;
- la Delega ROS prot. PG/2023/0330255 del 29/06/2023;
- il DD n. 212 del 26/07/2023;
- il DD n. 242 del 04/04/2024;
- la DGR n. 188 del 23/04/2024;
- il DD n. 271 del 01/07/2024.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente ad interim della UOD 50 10 05

DECRETA

Per quanto in narrativa richiamato e che qui si intende integralmente riportato:

1. di procedere alla ammissione a finanziamento e concessione del contributo per il progetto "Q.SYSTEM: SISTEMA AVIONICO PER LA GESTIONE INTEGRATA DEI DISASTRI

AMBIENTALI" proposto da HIGHTEK S.R.L. con sede in Via GILBERTO PETTI n. 21, 84083 - CASTEL SAN GIORGIO (SA), P. IVA 05858040651, PEC hightek@pec.it, per un totale complessivo di € 236.880,00, a valere sulle risorse dell'Asse 1 del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, OS 1.1, a fronte di una spesa complessiva di € 338.400,00 secondo il piano economico riportato in allegato al presente atto, ex art. 11 comma 2 dell'Avviso, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

DENOMINAZIONE	CUP	SURF	CAR-RNA	COR-RNA
Q.SYSTEM: SISTEMA AVIONICO PER LA GESTIONE INTEGRATA DEI DISASTRI AMBIENTALI	B48I23005370007	23071BP000000066	27783	22566463

2. di stabilire, in conformità al vigente Manuale di Attuazione del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, che il rapporto tra la Regione Campania e il Beneficiario, ai fini della realizzazione del progetto in questione, viene disciplinato da apposita Convenzione redatta in conformità allo schema di cui al DD 271/2024, che sarà inviata a mezzo PEC in uno al presente provvedimento, debitamente compilata e firmata dal Dirigente della UOD 50.10.05, per essere sottoscritta digitalmente dallo stesso beneficiario e restituita all'indirizzo PEC uod501005@pec.regione.campania.it entro 5 giorni dalla ricezione della predetta PEC. La sottoscrizione per accettazione assumerà valenza di atto d'obbligo;
3. di dare atto che la fattispecie in questione è tra quelle soggette alla pubblicazione, in attuazione del disposto degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013;
4. di trasmettere il presente atto, per quanto di rispettiva competenza:
    - alla - 50.03.00 - Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;
    - al - 40.01.00 - Responsabile della Programmazione Unitaria;
    - all'Assessore alla Ricerca, Innovazione e Start up;
    - al beneficiario HIGHTEK S.R.L.;
    - al BURC;
    - al Sito istituzionale della Regione Campania per la pubblicazione nella sezione "Regione Campania Casa di Vetro" ai sensi della L.R. n. 23 del 28/07/2017.

La Dirigente della UOD 50 10 05
Dott.ssa Annalisa De Simone

ID	Voce di costo	Costo	Contributo concesso
864	Spese di personale dipendente	84.000,00 €	58.800,00 €
864	Spese di personale parasubordinato	- €	- €
864	Spese per consulenze	73.200,00 €	51.240,00 €
864	Investimenti in attivi materiali	82.000,00 €	57.400,00 €
864	Investimenti in attivi immateriali	22.000,00 €	15.400,00 €
864	Altri costi	77.200,00 €	54.040,00 €
864	Spese generali	- €	- €
		338.400,00 €	**236.880,00 €**

SINTESI PROGETTO: Sviluppo e ampliamento funzionalità sistema avionico Q.System (Q.Fly sensore avionico multispettrale per applicazioni mission critical, Q.Web piattaforma di Disaster Management ed elaborazione dati). Ingegnerizzazione, industrializzazione e brevettazione Q.Fly. Potenziamento piattaforma Q.Web e sviluppo nuove funzionalità. Ampliamento mercato internazionale tramite accordi commerciali, digital marketing e uso in licenza brevetto per settore aereo ad ala fissa. Ampliamento organico area sviluppo

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 345 del 18/07/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 10 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

U.O.D. 5 - Startup innovative ed Economia Digitale

Oggetto dell'Atto:

PR CAMPANIA FESR 2021/2027. ASSE 1 OS 1.1 - AZ. 1.1.3 - AVVISO PUBBLICO CAMPANIA STARTUP 2023. BENEFICIARIO EMOZIONARTI S.R.L. - PROGETTO TE.C.H-E. - TECHNOLOGY FOR CULTURAL HERITAGE - CUP B98I23007010007 - COD. SURF 23071BP000000021. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E CONCESSIONE DELLE AGEVOLAZIONI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. il Parlamento e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1058 del 24/06/2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione che, all'art. 3 definisce gli obiettivi specifici per il FESR e per il Fondo di coesione;
b. il Parlamento e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1060 del 24/06/2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti, che al capo II art. 5 definisce gli obiettivi e principi strategici del sostegno a carico dei fondi;
c. la Decisione di Esecuzione del Consiglio COM(2021) 344 final 2021/0168, del 22/06/2021 ha approvato il Piano per la ripresa e la resilienza (PNRR);
d. con Deliberazione del 03/11/2022, n. 559, la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione della Commissione Europea n. CCI 2021IT16RFPR005 del 26/10/2022, con cui è stato approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021/2027 per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Campania in Italia;
e. con la succitata DGR 559/2022 la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
f. con Deliberazione del 07/12/2022, n. 655, la Giunta Regionale ha approvato l'aggiornamento della strategia della RIS3, ratificando l'evoluzione delle Aree di specializzazione verso gli ecosistemi dell'innovazione;
g. il Documento di Strategia di Specializzazione Intelligente 2021-2027 (RIS3 Campania) indirizza le politiche regionali per la ricerca e l'innovazione, individuando le Traiettorie Tecnologiche Prioritarie per massimizzare gli effetti degli investimenti;
h. nell'ambito dell'obiettivo di policy "Un'Europa più intelligente" del PR Campania FESR 2021/2027 sono previsti interventi di sostegno alle piccole e medie imprese, attraverso l'innovazione, la digitalizzazione e la trasformazione economica;
i. nell'ambito dell'Asse 1 "Ricerca, Innovazione, Digitalizzazione e Competitività" e dell'Obiettivo specifico 1.1 "Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate" del PR Campania FESR 2021/2027 è contemplata l'Azione 1.1.3, finalizzata alla promozione della creazione di nuova imprenditorialità ad alta intensità di conoscenza e del consolidamento di startup innovative e spin off della ricerca, oltre al rafforzamento dell'ecosistema regionale Ricerca e Innovazione per l'attrazione di nuove realtà aziendali (Startup e Pmi innovative), attraverso processi di scoperta imprenditoriale, nelle aree di specializzazione della RIS3;
j. con Deliberazione del 20/12/2022, n. 700, la Giunta Regionale ha istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma Regionale PR Campania FESR 2021/2027;
k. con il Decreto Dirigenziale n. 395 del 28/12/2022 è stato istituito l'Albo di Esperti Tecnico-Scientifici RIS3 della Regione Campania;

l. con Decreto Dirigenziale n. 147 del 16/05/2023 la DG 500300 ha preso atto del documento "Metodologia e Criteri di Selezione delle Operazioni", approvato dal Comitato di Sorveglianza del PR Campania FESR 2021/2027, con procedura di consultazione scritta d'urgenza avviata con nota PG/2023/0152457 del 21/03/2023 e conclusasi con nota prot. PG/2023/0170699 del 29/03/2023;

PREMESSO, altresì, che:

a. con Deliberazione del 04/04/2023, n. 177, la Giunta Regionale ha:
   - programmato, tra gli altri, l'importo di € 30.000.000,00, a valere sulle risorse del PR Campania FESR 2021/2027, Obiettivo specifico 1.1 "Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate", Azione 1.1.3 "Promuovere la creazione e il consolidamento di startup innovative e spin off, e l'attrazione di aziende e capitali", per la realizzazione dell'intervento "Campania Startup 2023";
   - demandato alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione gli adempimenti consequenziali, finalizzati al finanziamento di attività di Ricerca e Sviluppo ricadenti nelle traiettorie tecnologiche prioritarie della RIS3 Campania, per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e servizi da parte di startup innovative, di cui al DL 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazioni dalla Legge 221 del 17 dicembre 2012 e s.m.i, costituite o da costituire, in un'ottica di complementarietà e sinergia con le misure previste dal Piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia (PNRR);
b. con il Decreto Dirigenziale n. 194 del 15/06/2023 è stato approvato l'Avviso pubblico "Campania Startup 2023" a valere sul PR Campania FESR 2021/2027. Asse I - Obiettivo Specifico 1.1 - Azione 1.1.3;
c. con Decreto Dirigenziale n. 300 del 04/10/2023 è stata nominata la Commissione di valutazione;
d. con il Decreto Dirigenziale n. 368 del 10/11/2023 si è proceduto all'approvazione dei criteri per la selezione di Esperti Tecnico-Scientifici per la valutazione dei progetti presentati a valere sull'Asse I – Ricerca Innovazione, Digitalizzazione e Competitività del PR Campania FESR 2021/2027;
e. gli Esperti Tecnico-Scientifici, nominati con singoli decreti, hanno coadiuvato la commissione sia nella valutazione di merito che nella valutazione di congruità dei costi delle proposte progettuali presentate, cui al succitato Avviso;
f. con la Deliberazione n. 210 del 02/05/2024, la Giunta Regionale, tra gli altri, ha acquisito sul capitolo di nuova istituzione U10273, denominato "PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - O.S. 1.1 - AIUTI ALLE IMPRESE":
   - € 10.000.000,00, in termini di competenza e di cassa per l'esercizio finanziario 2024;
   - € 20.000.000,00, in termini di competenza per l'esercizio finanziario 2025;

CONSIDERATO che:

a. con il Decreto Dirigenziale n. 242 del 04/04/2024 si è preso atto degli esiti dei lavori della commissione;
b. all'esito della valutazione e in attuazione della DGR n. 177/2023 risultano finanziabili n. 145 progetti, corrispondenti a punteggio pari o superiore a 78,70;

c. su detti progetti il ROS ha effettuato le verifiche previste dall'Avviso e dalla normativa vigente ai fini della concessione del contributo;
d. con Decreto Dirigenziale n. 271 del 01/07/2024 è stato approvato lo schema di convenzione regolante i rapporti tra la Regione Campania e i Beneficiari dell'Avviso de quo;
e. tra i progetti di cui al succitato DD n. 242 del 04/04/2024, risulta quello denominato "Te.C.H-e. - Technology for Cultural Heritage", CUP: B98I23007010007 - Cod. SURF: 23071BP000000021, proposto da EMOZIONARTI S.R.L., CF/P.IVA: 09885961210, con sede in Via VERDI n. 46, 80038 - POMIGLIANO D'ARCO (NA), per l'importo di € 350.000,00, a fronte di una spesa complessiva di € 500.000,00;

RILEVATO che:

è stata effettuata la verifica di coerenza del progetto "Te.C.H-e. - Technology for Cultural Heritage" con i Criteri di Selezione del PR Campania FESR 2021/2027 con la check list rep. N. CKL/2024/0000963 del 10/07/2024, così come previsto dal Manuale di Attuazione;

DATO ATTO che:

È stata acquisita la seguente documentazione:

- Visura Camerale Storica da cui si evince la vigenza e l'assenza di procedure concorsuali in corso doc. n. T 567511789 del 15/07/2024;
- DURC rilasciato dall'INPS con prot. INAIL_43996412 del 04/06/2024 e scadenza validità al 02/10/2024, dal quale risulta che la EMOZIONARTI S.R.L. è regolare nei confronti dell'INPS e dell'INAIL, acquisito al protocollo della Direzione Generale 501000 con n. PG/2024/0335586 in data 08/07/2024;
- Richiesta ANTIMAFIA prot. PR_NAUTG_Ingresso_0300081_20230922 del 22/09/2023, ai sensi degli artt. 91 e 92 del d. Lgs. 159/2011; visto il decorso del termine di cui all'art. 92 comma 2 si procede in assenza dell'informazione antimafia e l'efficacia del presente atto è sottoposta a condizione risolutiva;
- Visura Aiuti RNA prot. 29547886 del 16/07/2024;
- Visura DEGGENDORF prot. 29547882 del 16/07/2024;
- DSAN di rispetto del principio del DNSH (Do Not Significant Harm) prot. PG/2024/0339552 del 09/07/2024;
- DSAN casellario giudiziario e carichi pendenti prot. PG/2024/0339552 del 09/07/2024;

RITENUTO di dover:

a. procedere alla ammissione a finanziamento e concessione del contributo per il progetto "Te.C.H-e. - Technology for Cultural Heritage" proposto da EMOZIONARTI S.R.L. con sede in Via VERDI n. 46, 80038 - POMIGLIANO D'ARCO (NA), P. IVA 09885961210, PEC emozionartisrl@unapec.it, per un totale complessivo di € 350.000,00, a valere sulle risorse dell'Asse 1 del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, OS 1.1, a fronte di una spesa complessiva di € 500.000,00 secondo il piano economico riportato in allegato al presente atto, ex art. 11 comma 2 dell'Avviso, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

DENOMINAZIONE	CUP	SURF	CAR-RNA	COR-RNA
Te.C.H-e. - Technology for Cultural Heritage	B98I23007010007	23071BP000000021	27783	22553736

b. stabilire, in conformità al vigente Manuale di Attuazione del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, che il rapporto tra la Regione Campania e il Beneficiario, ai fini della realizzazione del progetto in questione, viene disciplinato da apposita Convenzione redatta in conformità allo schema di cui al DD 271/2024, che sarà inviata a mezzo PEC in uno al presente provvedimento, debitamente compilata e firmata dal Dirigente della UOD 50.10.05, per essere sottoscritta digitalmente dallo stesso beneficiario e restituita all'indirizzo PEC uod501005@pec.regione.campania.it entro 5 giorni dalla ricezione della predetta PEC. La sottoscrizione per accettazione assumerà valenza di atto d'obbligo;

VISTI:

- la normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- il DPRC n. 15 del 24/01/2019;
- il DPRC n. 13 del 09/02/2022;
- la DGR n. 177 del 04/04/ 2023;
- il DD n. 140 del 19/05/2023;
- il DD n. 194 del 15/06/2023;
- il DPRC n. 60 del 06/06/2023;
- la DGR n. 374 del 29/06/2023;
- la Delega ROS prot. PG/2023/0330255 del 29/06/2023;
- il DD n. 212 del 26/07/2023;
- il DD n. 242 del 04/04/2024;
- la DGR n. 188 del 23/04/2024;
- il DD n. 271 del 01/07/2024.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente ad interim della UOD 50 10 05

DECRETA

Per quanto in narrativa richiamato e che qui si intende integralmente riportato:

1. di procedere alla ammissione a finanziamento e concessione del contributo per il progetto "Te.C.H-e. - Technology for Cultural Heritage" proposto da EMOZIONARTI S.R.L. con sede in Via VERDI n. 46, 80038 - POMIGLIANO D'ARCO (NA), P. IVA 09885961210, PEC emozionartisrl@unapec.it, per un totale complessivo di € 350.000,00, a valere sulle risorse dell'Asse 1 del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, OS 1.1, a fronte di una spesa complessiva di € 500.000,00 secondo il piano economico riportato in allegato al presente atto, ex art. 11 comma 2 dell'Avviso, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

DENOMINAZIONE	CUP	SURF	CAR-RNA	COR-RNA
Te.C.H-e. - Technology for Cultural Heritage	B98I23007010007	23071BP000000021	27783	22553736

2. di stabilire, in conformità al vigente Manuale di Attuazione del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, che il rapporto tra la Regione Campania e il Beneficiario, ai fini della realizzazione del progetto in questione, viene disciplinato da apposita Convenzione redatta in conformità allo schema di cui al DD 271/2024, che sarà inviata a mezzo PEC in uno al presente provvedimento, debitamente compilata e firmata dal Dirigente della UOD 50.10.05, per essere sottoscritta digitalmente dallo stesso beneficiario e restituita all'indirizzo PEC uod501005@pec.regione.campania.it entro 5 giorni dalla ricezione della predetta PEC. La sottoscrizione per accettazione assumerà valenza di atto d'obbligo;
3. di dare atto che la fattispecie in questione è tra quelle soggette alla pubblicazione, in attuazione del disposto degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013;
4. di trasmettere il presente atto, per quanto di rispettiva competenza:
    - alla - 50.03.00 - Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;
    - al - 40.01.00 - Responsabile della Programmazione Unitaria;
    - all'Assessore alla Ricerca, Innovazione e Start up;
    - al beneficiario EMOZIONARTI S.R.L.;
    - al BURC;
    - al Sito istituzionale della Regione Campania per la pubblicazione nella sezione "Regione Campania Casa di Vetro" ai sensi della L.R. n. 23 del 28/07/2017.

La Dirigente della UOD 50 10 05
Dott.ssa Annalisa De Simone

ID	Voce di costo	Costo	Contributo concesso
563	Spese di personale dipendente	181.440,00 €	127.008,00 €
563	Spese di personale parasubordinato	20.000,00 €	14.000,00 €
563	Spese per consulenze	137.000,00 €	95.900,00 €
563	Investimenti in attivi materiali	15.900,00 €	11.130,00 €
563	Investimenti in attivi immateriali	26.000,00 €	18.200,00 €
563	Altri costi	92.444,00 €	64.710,80 €
563	Spese generali	27.216,00 €	19.051,20 €
		500.000,00 €	**350.000,00 €**

SINTESI PROGETTO: La Campania possiede un Patrimonio Culturale unico al mondo. Eppure, non raggiunge i numeri turistici di aree del nord meno ricche ma più attrattive e organizzate sul piano dell'integrazione. Un Sistema turistico integrato, BB CC, paesaggio, cibo e servizi creativi, focalizzato su Accessibilità, Innovazione, Fruizione avanzata, tramite nuove tecnologie digitali, favorirebbe il superamento di tali criticità, la Conoscenza ampliata e la riscoperta del Cultural Heritage materiale e immateriale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 346 del 18/07/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 10 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

U.O.D. 5 - Startup innovative ed Economia Digitale

Oggetto dell'Atto:

PR CAMPANIA FESR 2021/2027. ASSE 1 OS 1.1 - AZ. 1.1.3 - AVVISO PUBBLICO CAMPANIA STARTUP 2023. BENEFICIARIO AI4X S.R.L. - PROGETTO INTELLIGENZA ARTIFICIALE PER I SOFTWARE TRADING ALGORITMICO - CUP B69J23006300007 - COD. SURF 23071BP000000127. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E CONCESSIONE DELLE AGEVOLAZIONI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. il Parlamento e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1058 del 24/06/2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione che, all'art. 3 definisce gli obiettivi specifici per il FESR e per il Fondo di coesione;
b. il Parlamento e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1060 del 24/06/2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti, che al capo II art. 5 definisce gli obiettivi e principi strategici del sostegno a carico dei fondi;
c. la Decisione di Esecuzione del Consiglio COM(2021) 344 final 2021/0168, del 22/06/2021 ha approvato il Piano per la ripresa e la resilienza (PNRR);
d. con Deliberazione del 03/11/2022, n. 559, la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione della Commissione Europea n. CCI 2021IT16RFPR005 del 26/10/2022, con cui è stato approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021/2027 per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Campania in Italia;
e. con la succitata DGR 559/2022 la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
f. con Deliberazione del 07/12/2022, n. 655, la Giunta Regionale ha approvato l'aggiornamento della strategia della RIS3, ratificando l'evoluzione delle Aree di specializzazione verso gli ecosistemi dell'innovazione;
g. il Documento di Strategia di Specializzazione Intelligente 2021-2027 (RIS3 Campania) indirizza le politiche regionali per la ricerca e l'innovazione, individuando le Traiettorie Tecnologiche Prioritarie per massimizzare gli effetti degli investimenti;
h. nell'ambito dell'obiettivo di policy "Un'Europa più intelligente" del PR Campania FESR 2021/2027 sono previsti interventi di sostegno alle piccole e medie imprese, attraverso l'innovazione, la digitalizzazione e la trasformazione economica;
i. nell'ambito dell'Asse 1 "Ricerca, Innovazione, Digitalizzazione e Competitività" e dell'Obiettivo specifico 1.1 "Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate" del PR Campania FESR 2021/2027 è contemplata l'Azione 1.1.3, finalizzata alla promozione della creazione di nuova imprenditorialità ad alta intensità di conoscenza e del consolidamento di startup innovative e spin off della ricerca, oltre al rafforzamento dell'ecosistema regionale Ricerca e Innovazione per l'attrazione di nuove realtà aziendali (Startup e Pmi innovative), attraverso processi di scoperta imprenditoriale, nelle aree di specializzazione della RIS3;
j. con Deliberazione del 20/12/2022, n. 700, la Giunta Regionale ha istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma Regionale PR Campania FESR 2021/2027;
k. con il Decreto Dirigenziale n. 395 del 28/12/2022 è stato istituito l'Albo di Esperti Tecnico-Scientifici RIS3 della Regione Campania;

l. con Decreto Dirigenziale n. 147 del 16/05/2023 la DG 500300 ha preso atto del documento "Metodologia e Criteri di Selezione delle Operazioni", approvato dal Comitato di Sorveglianza del PR Campania FESR 2021/2027, con procedura di consultazione scritta d'urgenza avviata con nota PG/2023/0152457 del 21/03/2023 e conclusasi con nota prot. PG/2023/0170699 del 29/03/2023;

PREMESSO, altresì, che:

a. con Deliberazione del 04/04/2023, n. 177, la Giunta Regionale ha:
   - programmato, tra gli altri, l'importo di € 30.000.000,00, a valere sulle risorse del PR Campania FESR 2021/2027, Obiettivo specifico 1.1 "Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate", Azione 1.1.3 "Promuovere la creazione e il consolidamento di startup innovative e spin off, e l'attrazione di aziende e capitali", per la realizzazione dell'intervento "Campania Startup 2023";
   - demandato alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione gli adempimenti consequenziali, finalizzati al finanziamento di attività di Ricerca e Sviluppo ricadenti nelle traiettorie tecnologiche prioritarie della RIS3 Campania, per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e servizi da parte di startup innovative, di cui al DL 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazioni dalla Legge 221 del 17 dicembre 2012 e s.m.i, costituite o da costituire, in un'ottica di complementarietà e sinergia con le misure previste dal Piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia (PNRR);
b. con il Decreto Dirigenziale n. 194 del 15/06/2023 è stato approvato l'Avviso pubblico "Campania Startup 2023" a valere sul PR Campania FESR 2021/2027. Asse I - Obiettivo Specifico 1.1 - Azione 1.1.3;
c. con Decreto Dirigenziale n. 300 del 04/10/2023 è stata nominata la Commissione di valutazione;
d. con il Decreto Dirigenziale n. 368 del 10/11/2023 si è proceduto all'approvazione dei criteri per la selezione di Esperti Tecnico-Scientifici per la valutazione dei progetti presentati a valere sull'Asse I – Ricerca Innovazione, Digitalizzazione e Competitività del PR Campania FESR 2021/2027;
e. gli Esperti Tecnico-Scientifici, nominati con singoli decreti, hanno coadiuvato la commissione sia nella valutazione di merito che nella valutazione di congruità dei costi delle proposte progettuali presentate, cui al succitato Avviso;
f. con la Deliberazione n. 210 del 02/05/2024, la Giunta Regionale, tra gli altri, ha acquisito sul capitolo di nuova istituzione U10273, denominato "PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - O.S. 1.1 - AIUTI ALLE IMPRESE":
   - € 10.000.000,00, in termini di competenza e di cassa per l'esercizio finanziario 2024;
   - € 20.000.000,00, in termini di competenza per l'esercizio finanziario 2025;

CONSIDERATO che:

a. con il Decreto Dirigenziale n. 242 del 04/04/2024 si è preso atto degli esiti dei lavori della commissione;
b. all'esito della valutazione e in attuazione della DGR n. 177/2023 risultano finanziabili n. 145 progetti, corrispondenti a punteggio pari o superiore a 78,70;

c. su detti progetti il ROS ha effettuato le verifiche previste dall'Avviso e dalla normativa vigente ai fini della concessione del contributo;
d. con Decreto Dirigenziale n. 271 del 01/07/2024 è stato approvato lo schema di convenzione regolante i rapporti tra la Regione Campania e i Beneficiari dell'Avviso de quo;
e. tra i progetti di cui al succitato DD n. 242 del 04/04/2024, risulta quello denominato "Intelligenza artificiale per i software trading algoritmico", CUP: B69J23006300007 - Cod. SURF: 23071BP000000127, proposto da AI4X S.R.L., CF/P.IVA: 10582421219, con sede in Via VITO FORNARI n. 4, 80121 - NAPOLI (NA), per l'importo di € 79.334,40, a fronte di una spesa complessiva di € 99.168,00;

RILEVATO che:

è stata effettuata la verifica di coerenza del progetto "Intelligenza artificiale per i software trading algoritmico" con i Criteri di Selezione del PR Campania FESR 2021/2027 con la check list rep. N. CKL/2024/0000986 del 11/07/2024, così come previsto dal Manuale di Attuazione;

DATO ATTO che:

È stata acquisita la seguente documentazione:

- Visura Camerale Storica da cui si evince la vigenza e l'assenza di procedure concorsuali in corso doc. n. T 567709589 del 16/07/2024;
- DSAN dell'amministratore di assenza di posizione INPS/INAIL per assenza di personale, acquisita al prot. PG/2024/0340418 del 10/07/2024;
- DSAN ANTIMAFIA prot. PG/2024/0336437 del 08/07/2024;
- Visura Aiuti RNA prot. 29551092 del 16/07/2024;
- Visura DEGGENDORF prot. 29551095 del 16/07/2024;
- DSAN di rispetto del principio del DNSH (Do Not Significant Harm) prot. PG/2024/0339673 del 09/07/2024;
- DSAN casellario giudiziario e carichi pendenti prot. PG/2024/0339673 del 09/07/2024;

RITENUTO di dover:

a. procedere alla ammissione a finanziamento e concessione del contributo per il progetto "Intelligenza artificiale per i software trading algoritmico" proposto da AI4X S.R.L. con sede in Via VITO FORNARI n. 4, 80121 - NAPOLI (NA), P. IVA 10582421219, PEC ai4x.srl@pec.it, per un totale complessivo di € 79.334,40, a valere sulle risorse dell'Asse 1 del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, OS 1.1, a fronte di una spesa complessiva di € 99.168,00 secondo il piano economico riportato in allegato al presente atto, ex art. 11 comma 2 dell'Avviso, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

DENOMINAZIONE	CUP	SURF	CAR-RNA	COR-RNA

Intelligenza artificiale per i software trading algoritmico	B69J23006300007	23071BP000000127	27783	22566415

b. stabilire, in conformità al vigente Manuale di Attuazione del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, che il rapporto tra la Regione Campania e il Beneficiario, ai fini della realizzazione del progetto in questione, viene disciplinato da apposita Convenzione redatta in conformità allo schema di cui al DD 271/2024, che sarà inviata a mezzo PEC in uno al presente provvedimento, debitamente compilata e firmata dal Dirigente della UOD 50.10.05, per essere sottoscritta digitalmente dallo stesso beneficiario e restituita all'indirizzo PEC uod501005@pec.regione.campania.it entro 5 giorni dalla ricezione della predetta PEC. La sottoscrizione per accettazione assumerà valenza di atto d'obbligo;

VISTI:

- la normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- il DPRC n. 15 del 24/01/2019;
- il DPRC n. 13 del 09/02/2022;
- la DGR n. 177 del 04/04/ 2023;
- il DD n. 140 del 19/05/2023;
- il DD n. 194 del 15/06/2023;
- il DPRC n. 60 del 06/06/2023;
- la DGR n. 374 del 29/06/2023;
- la Delega ROS prot. PG/2023/0330255 del 29/06/2023;
- il DD n. 212 del 26/07/2023;
- il DD n. 242 del 04/04/2024;
- la DGR n. 188 del 23/04/2024;
- il DD n. 271 del 01/07/2024.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente ad interim della UOD 50 10 05

DECRETA

Per quanto in narrativa richiamato e che qui si intende integralmente riportato:

1. di procedere alla ammissione a finanziamento e concessione del contributo per il progetto "Intelligenza artificiale per i software trading algoritmico" proposto da AI4X S.R.L. con sede in Via VITO FORNARI n. 4, 80121 - NAPOLI (NA), P. IVA 10582421219, PEC ai4x.srl@pec.it, per un totale complessivo di € 79.334,40, a valere sulle risorse dell'Asse 1 del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, OS 1.1, a fronte di una spesa complessiva di € 99.168,00 secondo il piano economico riportato in allegato al presente atto, ex art. 11 comma 2 dell'Avviso, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

DENOMINAZIONE	CUP	SURF	CAR-RNA	COR-RNA
Intelligenza artificiale per i software trading algoritmico	B69J23006300007	23071BP000000127	27783	22566415

2. di stabilire, in conformità al vigente Manuale di Attuazione del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, che il rapporto tra la Regione Campania e il Beneficiario, ai fini della realizzazione del progetto in questione, viene disciplinato da apposita Convenzione redatta in conformità allo schema di cui al DD 271/2024, che sarà inviata a mezzo PEC in uno al presente provvedimento, debitamente compilata e firmata dal Dirigente della UOD 50.10.05, per essere sottoscritta digitalmente dallo stesso beneficiario e restituita all'indirizzo PEC uod501005@pec.regione.campania.it entro 5 giorni dalla ricezione della predetta PEC. La sottoscrizione per accettazione assumerà valenza di atto d'obbligo;
3. di dare atto che la fattispecie in questione è tra quelle soggette alla pubblicazione, in attuazione del disposto degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013;
4. di trasmettere il presente atto, per quanto di rispettiva competenza:
    - alla - 50.03.00 - Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;
    - al - 40.01.00 - Responsabile della Programmazione Unitaria;
    - all'Assessore alla Ricerca, Innovazione e Start up;
    - al beneficiario AI4X S.R.L.;
    - al BURC;
    - al Sito istituzionale della Regione Campania per la pubblicazione nella sezione "Regione Campania Casa di Vetro" ai sensi della L.R. n. 23 del 28/07/2017.

La Dirigente della UOD 50 10 05
Dott.ssa Annalisa De Simone

ID	Voce di costo	Costo	Contributo concesso
861	Spese di personale dipendente	43.200,00 €	34.560,00 €
861	Spese di personale parasubordinato	- €	- €
861	Spese per consulenze	24.000,00 €	19.200,00 €
861	Investimenti in attivi materiali	12.488,00 €	9.990,40 €
861	Investimenti in attivi immateriali	1.500,00 €	1.200,00 €
861	Altri costi	11.500,00 €	9.200,00 €
861	Spese generali	6.480,00 €	5.184,00 €
		99.168,00 €	**79.334,40 €**

fonte: http://burc.regione.campania.it

SINTESI PROGETTO: AI4X sarà una startup innovativa che offrirà beni e servizi ad alto valore tecnologico sviluppando software per il trading.
In via sperimentale ci sono state ottime performance di trading grazie al software realizzato dai soci, già funzionante e operativo sul Forex.
Attualmente il software si basa su modelli matematici e indicatori tecnici; il progetto è aggiungere componenti di intelligenza artificiale per consentire migliori performance di trading e minore esposizione al rischio finanziario.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 347 del 19/07/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 10 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

U.O.D. 5 - Startup innovative ed Economia Digitale

Oggetto dell'Atto:

PR CAMPANIA FESR 2021/2027. ASSE 1 OS 1.1 - AZ. 1.1.3 - AVVISO PUBBLICO CAMPANIA STARTUP 2023. BENEFICIARIO NATEA S.R.L. - PROGETTO NESE - CUP B79J23005710007 - COD. SURF 23071BP000000070 . AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E CONCESSIONE DELLE AGEVOLAZIONI

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. il Parlamento e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1058 del 24/06/2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione che, all'art. 3 definisce gli obiettivi specifici per il FESR e per il Fondo di coesione;
b. il Parlamento e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1060 del 24/06/2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti, che al capo II art. 5 definisce gli obiettivi e principi strategici del sostegno a carico dei fondi;
c. la Decisione di Esecuzione del Consiglio COM(2021) 344 final 2021/0168, del 22/06/2021 ha approvato il Piano per la ripresa e la resilienza (PNRR);
d. con Deliberazione del 03/11/2022, n. 559, la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione della Commissione Europea n. CCI 2021IT16RFPR005 del 26/10/2022, con cui è stato approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021/2027 per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Campania in Italia;
e. con la succitata DGR 559/2022 la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
f. con Deliberazione del 07/12/2022, n. 655, la Giunta Regionale ha approvato l'aggiornamento della strategia della RIS3, ratificando l'evoluzione delle Aree di specializzazione verso gli ecosistemi dell'innovazione;
g. il Documento di Strategia di Specializzazione Intelligente 2021-2027 (RIS3 Campania) indirizza le politiche regionali per la ricerca e l'innovazione, individuando le Traiettorie Tecnologiche Prioritarie per massimizzare gli effetti degli investimenti;
h. nell'ambito dell'obiettivo di policy "Un'Europa più intelligente" del PR Campania FESR 2021/2027 sono previsti interventi di sostegno alle piccole e medie imprese, attraverso l'innovazione, la digitalizzazione e la trasformazione economica;
i. nell'ambito dell'Asse 1 "Ricerca, Innovazione, Digitalizzazione e Competitività" e dell'Obiettivo specifico 1.1 "Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate" del PR Campania FESR 2021/2027 è contemplata l'Azione 1.1.3, finalizzata alla promozione della creazione di nuova imprenditorialità ad alta intensità di conoscenza e del consolidamento di startup innovative e spin off della ricerca, oltre al rafforzamento dell'ecosistema regionale Ricerca e Innovazione per l'attrazione di nuove realtà aziendali (Startup e Pmi innovative), attraverso processi di scoperta imprenditoriale, nelle aree di specializzazione della RIS3;
j. con Deliberazione del 20/12/2022, n. 700, la Giunta Regionale ha istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma Regionale PR Campania FESR 2021/2027;
k. con il Decreto Dirigenziale n. 395 del 28/12/2022 è stato istituito l'Albo di Esperti Tecnico-Scientifici RIS3 della Regione Campania;

l. con Decreto Dirigenziale n. 147 del 16/05/2023 la DG 500300 ha preso atto del documento "Metodologia e Criteri di Selezione delle Operazioni", approvato dal Comitato di Sorveglianza del PR Campania FESR 2021/2027, con procedura di consultazione scritta d'urgenza avviata con nota PG/2023/0152457 del 21/03/2023 e conclusasi con nota prot. PG/2023/0170699 del 29/03/2023;

PREMESSO, altresì, che:

a. con Deliberazione del 04/04/2023, n. 177, la Giunta Regionale ha:
   - programmato, tra gli altri, l'importo di € 30.000.000,00, a valere sulle risorse del PR Campania FESR 2021/2027, Obiettivo specifico 1.1 "Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate", Azione 1.1.3 "Promuovere la creazione e il consolidamento di startup innovative e spin off, e l'attrazione di aziende e capitali", per la realizzazione dell'intervento "Campania Startup 2023";
   - demandato alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione gli adempimenti consequenziali, finalizzati al finanziamento di attività di Ricerca e Sviluppo ricadenti nelle traiettorie tecnologiche prioritarie della RIS3 Campania, per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e servizi da parte di startup innovative, di cui al DL 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazioni dalla Legge 221 del 17 dicembre 2012 e s.m.i, costituite o da costituire, in un'ottica di complementarietà e sinergia con le misure previste dal Piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia (PNRR);
b. con il Decreto Dirigenziale n. 194 del 15/06/2023 è stato approvato l'Avviso pubblico "Campania Startup 2023" a valere sul PR Campania FESR 2021/2027. Asse I - Obiettivo Specifico 1.1 - Azione 1.1.3;
c. con Decreto Dirigenziale n. 300 del 04/10/2023 è stata nominata la Commissione di valutazione;
d. con il Decreto Dirigenziale n. 368 del 10/11/2023 si è proceduto all'approvazione dei criteri per la selezione di Esperti Tecnico-Scientifici per la valutazione dei progetti presentati a valere sull'Asse I – Ricerca Innovazione, Digitalizzazione e Competitività del PR Campania FESR 2021/2027;
e. gli Esperti Tecnico-Scientifici, nominati con singoli decreti, hanno coadiuvato la commissione sia nella valutazione di merito che nella valutazione di congruità dei costi delle proposte progettuali presentate, cui al succitato Avviso;
f. con la Deliberazione n. 210 del 02/05/2024, la Giunta Regionale, tra gli altri, ha acquisito sul capitolo di nuova istituzione U10273, denominato "PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - O.S. 1.1 - AIUTI ALLE IMPRESE":
   - € 10.000.000,00, in termini di competenza e di cassa per l'esercizio finanziario 2024;
   - € 20.000.000,00, in termini di competenza per l'esercizio finanziario 2025;

CONSIDERATO che:

a. con il Decreto Dirigenziale n. 242 del 04/04/2024 si è preso atto degli esiti dei lavori della commissione;
b. all'esito della valutazione e in attuazione della DGR n. 177/2023 risultano finanziabili n. 145 progetti, corrispondenti a punteggio pari o superiore a 78,70;

c. su detti progetti il ROS ha effettuato le verifiche previste dall'Avviso e dalla normativa vigente ai fini della concessione del contributo;
d. con Decreto Dirigenziale n. 271 del 01/07/2024 è stato approvato lo schema di convenzione regolante i rapporti tra la Regione Campania e i Beneficiari dell'Avviso de quo;
e. tra i progetti di cui al succitato DD n. 242 del 04/04/2024, risulta quello denominato "NESE", CUP: B79J23005710007 - Cod. SURF: 23071BP000000070 , proposto da NATEA S.R.L., CF/P.IVA: 16054111006, con sede in Via SICILIA n. 125, 00187 - ROMA (RM), per l'importo di € 245.905,59, a fronte di una spesa complessiva di € 351.293,70;

RILEVATO che:

è stata effettuata la verifica di coerenza del progetto "NESE" con i Criteri di Selezione del PR Campania FESR 2021/2027 con la check list rep. N. CKL/2024/0000991 del 11/07/2024, così come previsto dal Manuale di Attuazione;

DATO ATTO che:

È stata acquisita la seguente documentazione:

- Visura Camerale Storica da cui si evince la vigenza e l'assenza di procedure concorsuali in corso doc. n. T 567825624 del 17/07/2024;
- DURC rilasciato dall'INPS con prot. INPS_40892631 del 09/05/2024 e scadenza validità al 06/09/2024, dal quale risulta che la NATEA S.R.L. è regolare nei confronti dell'INPS e dell'INAIL, acquisito al protocollo della Direzione Generale 501000 con n. PG/2024/0335973 in data 08/07/2024;
- Richiesta ANTIMAFIA prot. PR_RMUTG_Ingresso_0251732_20240621 del 21/06/2024, ai sensi degli artt. 91 e 92 del d. Lgs. 159/2011; visto il mancato decorso del termine di cui all'art. 92 comma 2 e l'esigenza di agire con urgenza, si procede in assenza dell'informazione antimafia e l'efficacia del presente atto è sottoposta a condizione risolutiva;
- Visura Aiuti RNA prot. 29548708 del 16/07/2024;
- Visura DEGGENDORF prot. 29548771 del 16/07/2024;
- DSAN di rispetto del principio del DNSH (Do Not Significant Harm) prot. PG/2024/0338503 del 09/07/2024;
- DSAN casellario giudiziario e carichi pendenti prot. PG/2024/0338503 del 09/07/2024;

RITENUTO di dover:

a. procedere alla ammissione a finanziamento e concessione del contributo per il progetto "NESE" proposto da NATEA S.R.L. con sede in Via SICILIA n. 125, 00187 - ROMA (RM), P. IVA 16054111006, PEC natea@pec.natea.it, per un totale complessivo di € 245.905,59, a valere sulle risorse dell'Asse 1 del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, OS 1.1, a fronte di una spesa complessiva di € 351.293,70 secondo il piano economico riportato in allegato al presente atto, ex art. 11 comma 2 dell'Avviso, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

DENOMINAZIONE	CUP	SURF	CAR-RNA	COR-RNA
NESE	B79J23005710007	23071BP000000070	27783	22566662

b. stabilire, in conformità al vigente Manuale di Attuazione del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, che il rapporto tra la Regione Campania e il Beneficiario, ai fini della realizzazione del progetto in questione, viene disciplinato da apposita Convenzione redatta in conformità allo schema di cui al DD 271/2024, che sarà inviata a mezzo PEC in uno al presente provvedimento, debitamente compilata e firmata dal Dirigente della UOD 50.10.05, per essere sottoscritta digitalmente dallo stesso beneficiario e restituita all'indirizzo PEC uod501005@pec.regione.campania.it entro 5 giorni dalla ricezione della predetta PEC. La sottoscrizione per accettazione assumerà valenza di atto d'obbligo;

VISTI:

- la normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- il DPRC n. 15 del 24/01/2019;
- il DPRC n. 13 del 09/02/2022;
- la DGR n. 177 del 04/04/ 2023;
- il DD n. 140 del 19/05/2023;
- il DD n. 194 del 15/06/2023;
- il DPRC n. 60 del 06/06/2023;
- la DGR n. 374 del 29/06/2023;
- la Delega ROS prot. PG/2023/0330255 del 29/06/2023;
- il DD n. 212 del 26/07/2023;
- il DD n. 242 del 04/04/2024;
- la DGR n. 188 del 23/04/2024;
- il DD n. 271 del 01/07/2024.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente ad interim della UOD 50 10 05

DECRETA

Per quanto in narrativa richiamato e che qui si intende integralmente riportato:

1. di procedere alla ammissione a finanziamento e concessione del contributo per il progetto "NESE" proposto da NATEA S.R.L. con sede in Via SICILIA n. 125, 00187 - ROMA (RM), P. IVA 16054111006, PEC natea@pec.natea.it, per un totale complessivo di € 245.905,59, a valere sulle risorse dell'Asse 1 del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, OS 1.1, a fronte di una spesa complessiva di € 351.293,70 secondo il piano economico riportato in allegato al presente atto, ex art. 11 comma 2 dell'Avviso, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

DENOMINAZIONE	CUP	SURF	CAR-RNA	COR-RNA
NESE	B79J23005710007	23071BP000000070	27783	22566662

2. di stabilire, in conformità al vigente Manuale di Attuazione del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, che il rapporto tra la Regione Campania e il Beneficiario, ai fini della realizzazione del progetto in questione, viene disciplinato da apposita Convenzione redatta in conformità allo schema di cui al DD 271/2024, che sarà inviata a mezzo PEC in uno al presente provvedimento, debitamente compilata e firmata dal Dirigente della UOD 50.10.05, per essere sottoscritta digitalmente dallo stesso beneficiario e restituita all'indirizzo PEC uod501005@pec.regione.campania.it entro 5 giorni dalla ricezione della predetta PEC. La sottoscrizione per accettazione assumerà valenza di atto d'obbligo;
3. di dare atto che la fattispecie in questione è tra quelle soggette alla pubblicazione, in attuazione del disposto degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013;
4. di trasmettere il presente atto, per quanto di rispettiva competenza:
    - alla - 50.03.00 - Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;
    - al - 40.01.00 - Responsabile della Programmazione Unitaria;
    - all'Assessore alla Ricerca, Innovazione e Start up;
    - al beneficiario NATEA S.R.L.;
    - al BURC;
    - al Sito istituzionale della Regione Campania per la pubblicazione nella sezione "Regione Campania Casa di Vetro" ai sensi della L.R. n. 23 del 28/07/2017.

La Dirigente della UOD 50 10 05
Dott.ssa Annalisa De Simone

ID	Voce di costo	Costo	Contributo concesso
978	Spese di personale dipendente	129.558,00 €	90.690,60 €
978	Spese di personale parasubordinato	- €	- €
978	Spese per consulenze	58.302,00 €	40.811,40 €
978	Investimenti in attivi materiali	40.000,00 €	28.000,00 €
978	Investimenti in attivi immateriali	61.060,00 €	42.742,00 €
978	Altri costi	42.940,00 €	30.058,00 €
978	Spese generali	19.433,70 €	13.603,59 €
		351.293,70 €	**245.905,59 €**

fonte: http://burc.regione.campania.it

SINTESI PROGETTO: NESE sviluppa un sistema di monitoraggio non invasivo per neonati a termine al fine di rilevare tempestivamente il "Sudden and Unexpected Post-Natal Collapse" (SUPC). Utilizzando un cerotto con sensori integrati, monitoriamo parametri vitali come frequenza cardiaca, respiratoria, pulsazioni, temperatura corporea, SAO2 e movimento, trasmessi tramite Bluetooth o NFC a un sistema di monitoraggio basato sull'intelligenza artificiale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 348 del 19/07/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 10 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

U.O.D. 5 - Startup innovative ed Economia Digitale

Oggetto dell'Atto:

PR CAMPANIA FESR 2021/2027. ASSE 1 OS 1.1 - AZ. 1.1.3 - AVVISO PUBBLICO CAMPANIA STARTUP 2023. BENEFICIARIO HEALTHAFORM S.R.L. - PROGETTO HEALTHAFORM - CUP B28I23006160007 - COD. SURF 23071BP000000081. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E CONCESSIONE DELLE AGEVOLAZIONI

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. il Parlamento e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1058 del 24/06/2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione che, all'art. 3 definisce gli obiettivi specifici per il FESR e per il Fondo di coesione;
b. il Parlamento e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1060 del 24/06/2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti, che al capo II art. 5 definisce gli obiettivi e principi strategici del sostegno a carico dei fondi;
c. la Decisione di Esecuzione del Consiglio COM(2021) 344 final 2021/0168, del 22/06/2021 ha approvato il Piano per la ripresa e la resilienza (PNRR);
d. con Deliberazione del 03/11/2022, n. 559, la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione della Commissione Europea n. CCI 2021IT16RFPR005 del 26/10/2022, con cui è stato approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021/2027 per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Campania in Italia;
e. con la succitata DGR 559/2022 la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
f. con Deliberazione del 07/12/2022, n. 655, la Giunta Regionale ha approvato l'aggiornamento della strategia della RIS3, ratificando l'evoluzione delle Aree di specializzazione verso gli ecosistemi dell'innovazione;
g. il Documento di Strategia di Specializzazione Intelligente 2021-2027 (RIS3 Campania) indirizza le politiche regionali per la ricerca e l'innovazione, individuando le Traiettorie Tecnologiche Prioritarie per massimizzare gli effetti degli investimenti;
h. nell'ambito dell'obiettivo di policy "Un'Europa più intelligente" del PR Campania FESR 2021/2027 sono previsti interventi di sostegno alle piccole e medie imprese, attraverso l'innovazione, la digitalizzazione e la trasformazione economica;
i. nell'ambito dell'Asse 1 "Ricerca, Innovazione, Digitalizzazione e Competitività" e dell'Obiettivo specifico 1.1 "Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate" del PR Campania FESR 2021/2027 è contemplata l'Azione 1.1.3, finalizzata alla promozione della creazione di nuova imprenditorialità ad alta intensità di conoscenza e del consolidamento di startup innovative e spin off della ricerca, oltre al rafforzamento dell'ecosistema regionale Ricerca e Innovazione per l'attrazione di nuove realtà aziendali (Startup e Pmi innovative), attraverso processi di scoperta imprenditoriale, nelle aree di specializzazione della RIS3;
j. con Deliberazione del 20/12/2022, n. 700, la Giunta Regionale ha istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma Regionale PR Campania FESR 2021/2027;
k. con il Decreto Dirigenziale n. 395 del 28/12/2022 è stato istituito l'Albo di Esperti Tecnico-Scientifici RIS3 della Regione Campania;

l. con Decreto Dirigenziale n. 147 del 16/05/2023 la DG 500300 ha preso atto del documento "Metodologia e Criteri di Selezione delle Operazioni", approvato dal Comitato di Sorveglianza del PR Campania FESR 2021/2027, con procedura di consultazione scritta d'urgenza avviata con nota PG/2023/0152457 del 21/03/2023 e conclusasi con nota prot. PG/2023/0170699 del 29/03/2023;

PREMESSO, altresì, che:

a. con Deliberazione del 04/04/2023, n. 177, la Giunta Regionale ha:
   - programmato, tra gli altri, l'importo di € 30.000.000,00, a valere sulle risorse del PR Campania FESR 2021/2027, Obiettivo specifico 1.1 "Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate", Azione 1.1.3 "Promuovere la creazione e il consolidamento di startup innovative e spin off, e l'attrazione di aziende e capitali", per la realizzazione dell'intervento "Campania Startup 2023";
   - demandato alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione gli adempimenti consequenziali, finalizzati al finanziamento di attività di Ricerca e Sviluppo ricadenti nelle traiettorie tecnologiche prioritarie della RIS3 Campania, per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e servizi da parte di startup innovative, di cui al DL 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazioni dalla Legge 221 del 17 dicembre 2012 e s.m.i, costituite o da costituire, in un'ottica di complementarietà e sinergia con le misure previste dal Piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia (PNRR);
b. con il Decreto Dirigenziale n. 194 del 15/06/2023 è stato approvato l'Avviso pubblico "Campania Startup 2023" a valere sul PR Campania FESR 2021/2027. Asse I - Obiettivo Specifico 1.1 - Azione 1.1.3;
c. con Decreto Dirigenziale n. 300 del 04/10/2023 è stata nominata la Commissione di valutazione;
d. con il Decreto Dirigenziale n. 368 del 10/11/2023 si è proceduto all'approvazione dei criteri per la selezione di Esperti Tecnico-Scientifici per la valutazione dei progetti presentati a valere sull'Asse I – Ricerca Innovazione, Digitalizzazione e Competitività del PR Campania FESR 2021/2027;
e. gli Esperti Tecnico-Scientifici, nominati con singoli decreti, hanno coadiuvato la commissione sia nella valutazione di merito che nella valutazione di congruità dei costi delle proposte progettuali presentate, cui al succitato Avviso;
f. con la Deliberazione n. 210 del 02/05/2024, la Giunta Regionale, tra gli altri, ha acquisito sul capitolo di nuova istituzione U10273, denominato "PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - O.S. 1.1 - AIUTI ALLE IMPRESE":
   - € 10.000.000,00, in termini di competenza e di cassa per l'esercizio finanziario 2024;
   - € 20.000.000,00, in termini di competenza per l'esercizio finanziario 2025;

CONSIDERATO che:

a. con il Decreto Dirigenziale n. 242 del 04/04/2024 si è preso atto degli esiti dei lavori della commissione;
b. all'esito della valutazione e in attuazione della DGR n. 177/2023 risultano finanziabili n. 145 progetti, corrispondenti a punteggio pari o superiore a 78,70;

c. su detti progetti il ROS ha effettuato le verifiche previste dall'Avviso e dalla normativa vigente ai fini della concessione del contributo;
d. con Decreto Dirigenziale n. 271 del 01/07/2024 è stato approvato lo schema di convenzione regolante i rapporti tra la Regione Campania e i Beneficiari dell'Avviso de quo;
e. tra i progetti di cui al succitato DD n. 242 del 04/04/2024, risulta quello denominato "HEALTHAFORM", CUP: B28I23006160007 - Cod. SURF: 23071BP000000081, proposto da HEALTHAFORM S.R.L., CF/P.IVA: 01857580623, con sede in Via VOMERO n. 3, 82037 - TELESE TERME (BN), per l'importo di € 342.034,00, a fronte di una spesa complessiva di € 488.620,00;

RILEVATO che:

è stata effettuata la verifica di coerenza del progetto "HEALTHAFORM" con i Criteri di Selezione del PR Campania FESR 2021/2027 con la check list rep. N. CKL/2024/0000903 del 09/07/2024, così come previsto dal Manuale di Attuazione;

DATO ATTO che:

È stata acquisita la seguente documentazione:

- Visura Camerale Storica da cui si evince la vigenza e l'assenza di procedure concorsuali in corso doc. n. T 567841187 del 17/07/2024;
- DSAN dell'amministratore di assenza di posizione INPS/INAIL per assenza di personale, acquisita al prot. PG/2024/0340419 del 10/07/2024;
- Richiesta ANTIMAFIA prot. PR_BNUTG_Ingresso_0054389_20240701 del 01/07/2024, ai sensi degli artt. 91 e 92 del d. Lgs. 159/2011; visto il mancato decorso del termine di cui all'art. 92 comma 2 e l'esigenza di agire con urgenza, si procede in assenza dell'informazione antimafia e l'efficacia del presente atto è sottoposta a condizione risolutiva;
- Visura Aiuti RNA prot. 29539856 del 15/07/2024;
- Visura DEGGENDORF prot. 29539863 del 15/07/2024;
- DSAN di rispetto del principio del DNSH (Do Not Significant Harm) prot. PG/2024/0340421 del 10/07/2024;
- DSAN casellario giudiziario e carichi pendenti prot. PG/2024/0340421 del 10/07/2024;

RITENUTO di dover:

a. procedere alla ammissione a finanziamento e concessione del contributo per il progetto "HEALTHAFORM" proposto da HEALTHAFORM S.R.L. con sede in Via VOMERO n. 3, 82037 - TELESE TERME (BN), P. IVA 01857580623, PEC healthaform@pec.it, per un totale complessivo di € 342.034,00, a valere sulle risorse dell'Asse 1 del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, OS 1.1, a fronte di una spesa complessiva di € 488.620,00 secondo il piano economico riportato in allegato al presente atto, ex art. 11 comma 2 dell'Avviso, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

DENOMINAZIONE	CUP	SURF	CAR-RNA	COR-RNA
HEALTHAFORM	B28I23006160007	23071BP000000081	27783	22550001

b. stabilire, in conformità al vigente Manuale di Attuazione del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, che il rapporto tra la Regione Campania e il Beneficiario, ai fini della realizzazione del progetto in questione, viene disciplinato da apposita Convenzione redatta in conformità allo schema di cui al DD 271/2024, che sarà inviata a mezzo PEC in uno al presente provvedimento, debitamente compilata e firmata dal Dirigente della UOD 50.10.05, per essere sottoscritta digitalmente dallo stesso beneficiario e restituita all'indirizzo PEC uod501005@pec.regione.campania.it entro 5 giorni dalla ricezione della predetta PEC. La sottoscrizione per accettazione assumerà valenza di atto d'obbligo;

VISTI:

- la normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- il DPRC n. 15 del 24/01/2019;
- il DPRC n. 13 del 09/02/2022;
- la DGR n. 177 del 04/04/ 2023;
- il DD n. 140 del 19/05/2023;
- il DD n. 194 del 15/06/2023;
- il DPRC n. 60 del 06/06/2023;
- la DGR n. 374 del 29/06/2023;
- la Delega ROS prot. PG/2023/0330255 del 29/06/2023;
- il DD n. 212 del 26/07/2023;
- il DD n. 242 del 04/04/2024;
- la DGR n. 188 del 23/04/2024;
- il DD n. 271 del 01/07/2024.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente ad interim della UOD 50 10 05

DECRETA

Per quanto in narrativa richiamato e che qui si intende integralmente riportato:

1. di procedere alla ammissione a finanziamento e concessione del contributo per il progetto "HEALTHAFORM" proposto da HEALTHAFORM S.R.L. con sede in Via VOMERO n. 3, 82037 - TELESE TERME (BN), P. IVA 01857580623, PEC healthaform@pec.it, per un totale complessivo di € 342.034,00, a valere sulle risorse dell'Asse 1 del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, OS 1.1, a fronte di una spesa complessiva di € 488.620,00 secondo il piano economico riportato in allegato al presente atto, ex art. 11 comma 2 dell'Avviso, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

DENOMINAZIONE	CUP	SURF	CAR-RNA	COR-RNA
HEALTHAFORM	B28I23006160007	23071BP000000081	27783	22550001

2. di stabilire, in conformità al vigente Manuale di Attuazione del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, che il rapporto tra la Regione Campania e il Beneficiario, ai fini della realizzazione del progetto in questione, viene disciplinato da apposita Convenzione redatta in conformità allo schema di cui al DD 271/2024, che sarà inviata a mezzo PEC in uno al presente provvedimento, debitamente compilata e firmata dal Dirigente della UOD 50.10.05, per essere sottoscritta digitalmente dallo stesso beneficiario e restituita all'indirizzo PEC uod501005@pec.regione.campania.it entro 5 giorni dalla ricezione della predetta PEC. La sottoscrizione per accettazione assumerà valenza di atto d'obbligo;
3. di dare atto che la fattispecie in questione è tra quelle soggette alla pubblicazione, in attuazione del disposto degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013;
4. di trasmettere il presente atto, per quanto di rispettiva competenza:
    - alla - 50.03.00 - Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;
    - al - 40.01.00 - Responsabile della Programmazione Unitaria;
    - all'Assessore alla Ricerca, Innovazione e Start up;
    - al beneficiario HEALTHAFORM S.R.L.;
    - al BURC;
    - al Sito istituzionale della Regione Campania per la pubblicazione nella sezione "Regione Campania Casa di Vetro" ai sensi della L.R. n. 23 del 28/07/2017.

La Dirigente della UOD 50 10 05
Dott.ssa Annalisa De Simone

ID	Voce di costo	Costo	Contributo concesso
257	Spese di personale dipendente	195.120,00 €	136.584,00 €
257	Spese di personale parasubordinato	- €	- €
257	Spese per consulenze	48.000,00 €	33.600,00 €
257	Investimenti in attivi materiali	11.900,00 €	8.330,00 €
257	Investimenti in attivi immateriali	200.000,00 €	140.000,00 €
257	Altri costi	28.600,00 €	20.020,00 €
257	Spese generali	5.000,00 €	3.500,00 €
		488.620,00 €	**342.034,00 €**

fonte: http://burc.regione.campania.it

SINTESI PROGETTO: Healthaform è una piattaforma eHealth che raccoglie big data sulla salute dei cittadini mediante web/mobile app e tramite invio da strutture sanitarie, laboratori diagnostici, studi medici e li:
- anonimizza, securizza e certifica in logica blockchain
- integra con info extra F.S.E. (inquinanti, alimenti, farmaci, lifestyle, sequenze genomiche...)
- rende disponibili per ricerca scientifica e industriale
- restituisce al cittadino per diagnostica di precisione. telemedicina, monitoraggio remoto

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 349 del 19/07/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 10 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

U.O.D. 5 - Startup innovative ed Economia Digitale

Oggetto dell'Atto:

PR CAMPANIA FESR 2021/2027. ASSE 1 OS 1.1 - AZ. 1.1.3 - AVVISO PUBBLICO CAMPANIA STARTUP 2023. BENEFICIARIO UASTRAPTO S.R.L. - PROGETTO ELICHE E CANDELE - CUP B68I23006010007 - COD. SURF 23071BP000000134. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E CONCESSIONE DELLE AGEVOLAZIONI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. il Parlamento e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1058 del 24/06/2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione che, all'art. 3 definisce gli obiettivi specifici per il FESR e per il Fondo di coesione;
b. il Parlamento e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1060 del 24/06/2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti, che al capo II art. 5 definisce gli obiettivi e principi strategici del sostegno a carico dei fondi;
c. la Decisione di Esecuzione del Consiglio COM(2021) 344 final 2021/0168, del 22/06/2021 ha approvato il Piano per la ripresa e la resilienza (PNRR);
d. con Deliberazione del 03/11/2022, n. 559, la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione della Commissione Europea n. CCI 2021IT16RFPR005 del 26/10/2022, con cui è stato approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021/2027 per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Campania in Italia;
e. con la succitata DGR 559/2022 la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
f. con Deliberazione del 07/12/2022, n. 655, la Giunta Regionale ha approvato l'aggiornamento della strategia della RIS3, ratificando l'evoluzione delle Aree di specializzazione verso gli ecosistemi dell'innovazione;
g. il Documento di Strategia di Specializzazione Intelligente 2021-2027 (RIS3 Campania) indirizza le politiche regionali per la ricerca e l'innovazione, individuando le Traiettorie Tecnologiche Prioritarie per massimizzare gli effetti degli investimenti;
h. nell'ambito dell'obiettivo di policy "Un'Europa più intelligente" del PR Campania FESR 2021/2027 sono previsti interventi di sostegno alle piccole e medie imprese, attraverso l'innovazione, la digitalizzazione e la trasformazione economica;
i. nell'ambito dell'Asse 1 "Ricerca, Innovazione, Digitalizzazione e Competitività" e dell'Obiettivo specifico 1.1 "Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate" del PR Campania FESR 2021/2027 è contemplata l'Azione 1.1.3, finalizzata alla promozione della creazione di nuova imprenditorialità ad alta intensità di conoscenza e del consolidamento di startup innovative e spin off della ricerca, oltre al rafforzamento dell'ecosistema regionale Ricerca e Innovazione per l'attrazione di nuove realtà aziendali (Startup e Pmi innovative), attraverso processi di scoperta imprenditoriale, nelle aree di specializzazione della RIS3;
j. con Deliberazione del 20/12/2022, n. 700, la Giunta Regionale ha istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma Regionale PR Campania FESR 2021/2027;
k. con il Decreto Dirigenziale n. 395 del 28/12/2022 è stato istituito l'Albo di Esperti Tecnico-Scientifici RIS3 della Regione Campania;

l. con Decreto Dirigenziale n. 147 del 16/05/2023 la DG 500300 ha preso atto del documento "Metodologia e Criteri di Selezione delle Operazioni", approvato dal Comitato di Sorveglianza del PR Campania FESR 2021/2027, con procedura di consultazione scritta d'urgenza avviata con nota PG/2023/0152457 del 21/03/2023 e conclusasi con nota prot. PG/2023/0170699 del 29/03/2023;

PREMESSO, altresì, che:

a. con Deliberazione del 04/04/2023, n. 177, la Giunta Regionale ha:
   - programmato, tra gli altri, l'importo di € 30.000.000,00, a valere sulle risorse del PR Campania FESR 2021/2027, Obiettivo specifico 1.1 "Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate", Azione 1.1.3 "Promuovere la creazione e il consolidamento di startup innovative e spin off, e l'attrazione di aziende e capitali", per la realizzazione dell'intervento "Campania Startup 2023";
   - demandato alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione gli adempimenti consequenziali, finalizzati al finanziamento di attività di Ricerca e Sviluppo ricadenti nelle traiettorie tecnologiche prioritarie della RIS3 Campania, per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e servizi da parte di startup innovative, di cui al DL 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazioni dalla Legge 221 del 17 dicembre 2012 e s.m.i, costituite o da costituire, in un'ottica di complementarietà e sinergia con le misure previste dal Piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia (PNRR);
b. con il Decreto Dirigenziale n. 194 del 15/06/2023 è stato approvato l'Avviso pubblico "Campania Startup 2023" a valere sul PR Campania FESR 2021/2027. Asse I - Obiettivo Specifico 1.1 - Azione 1.1.3;
c. con Decreto Dirigenziale n. 300 del 04/10/2023 è stata nominata la Commissione di valutazione;
d. con il Decreto Dirigenziale n. 368 del 10/11/2023 si è proceduto all'approvazione dei criteri per la selezione di Esperti Tecnico-Scientifici per la valutazione dei progetti presentati a valere sull'Asse I – Ricerca Innovazione, Digitalizzazione e Competitività del PR Campania FESR 2021/2027;
e. gli Esperti Tecnico-Scientifici, nominati con singoli decreti, hanno coadiuvato la commissione sia nella valutazione di merito che nella valutazione di congruità dei costi delle proposte progettuali presentate, cui al succitato Avviso;
f. con la Deliberazione n. 210 del 02/05/2024, la Giunta Regionale, tra gli altri, ha acquisito sul capitolo di nuova istituzione U10273, denominato "PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - O.S. 1.1 - AIUTI ALLE IMPRESE":
   - € 10.000.000,00, in termini di competenza e di cassa per l'esercizio finanziario 2024;
   - € 20.000.000,00, in termini di competenza per l'esercizio finanziario 2025;

CONSIDERATO che:

a. con il Decreto Dirigenziale n. 242 del 04/04/2024 si è preso atto degli esiti dei lavori della commissione;
b. all'esito della valutazione e in attuazione della DGR n. 177/2023 risultano finanziabili n. 145 progetti, corrispondenti a punteggio pari o superiore a 78,70;

c. su detti progetti il ROS ha effettuato le verifiche previste dall'Avviso e dalla normativa vigente ai fini della concessione del contributo;
d. con Decreto Dirigenziale n. 271 del 01/07/2024 è stato approvato lo schema di convenzione regolante i rapporti tra la Regione Campania e i Beneficiari dell'Avviso de quo;
e. tra i progetti di cui al succitato DD n. 242 del 04/04/2024, risulta quello denominato "Eliche e Candele", CUP: B68I23006010007 - Cod. SURF: 23071BP000000134, proposto da UASTRAPTO S.R.L., CF/P.IVA: 10582181219, con sede in Corso FRANCESCO REGINE n. 59, 80075 - FORIO (NA), per l'importo di € 79.950,12, a fronte di una spesa complessiva di € 99.937,65;

RILEVATO che:

è stata effettuata la verifica di coerenza del progetto "Eliche e Candele" con i Criteri di Selezione del PR Campania FESR 2021/2027 con la check list rep. N. CKL/2024/0001056 del 15/07/2024, così come previsto dal Manuale di Attuazione;

DATO ATTO che:

È stata acquisita la seguente documentazione:

- Visura Camerale Storica da cui si evince la vigenza e l'assenza di procedure concorsuali in corso doc. n. T 567823628 del 17/07/2024;
- DSAN dell'amministratore di assenza di posizione INPS/INAIL per assenza di personale, acquisita al prot. PG/2024/0344655 del 11/07/2024;
- DSAN ANTIMAFIA prot. PG/2024/0338340 del 09/07/2024;
- Visura Aiuti RNA prot. 29549228 del 16/07/2024;
- Visura DEGGENDORF prot. 29549234 del 16/07/2024;
- DSAN di rispetto del principio del DNSH (Do Not Significant Harm) prot. PG/2024/0340558 del 10/07/2024;
- DSAN casellario giudiziario e carichi pendenti prot. PG/2024/0340558 del 10/07/2024;

RITENUTO di dover:

a. procedere alla ammissione a finanziamento e concessione del contributo per il progetto "Eliche e Candele" proposto da UASTRAPTO S.R.L. con sede in Corso FRANCESCO REGINE n. 59, 80075 - FORIO (NA), P. IVA 10582181219, PEC uastrapto@pec.it, per un totale complessivo di € 79.950,12, a valere sulle risorse dell'Asse 1 del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, OS 1.1, a fronte di una spesa complessiva di € 99.937,65 secondo il piano economico riportato in allegato al presente atto, ex art. 11 comma 2 dell'Avviso, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

DENOMINAZIONE	CUP	SURF	CAR-RNA	COR-RNA
Eliche e Candele	B68I23006010007	23071BP000000134	27783	22566413

b. stabilire, in conformità al vigente Manuale di Attuazione del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, che il rapporto tra la Regione Campania e il Beneficiario, ai fini della realizzazione del progetto in questione, viene disciplinato da apposita Convenzione redatta in conformità allo schema di cui al DD 271/2024, che sarà inviata a mezzo PEC in uno al presente provvedimento, debitamente compilata e firmata dal Dirigente della UOD 50.10.05, per essere sottoscritta digitalmente dallo stesso beneficiario e restituita all'indirizzo PEC uod501005@pec.regione.campania.it entro 5 giorni dalla ricezione della predetta PEC. La sottoscrizione per accettazione assumerà valenza di atto d'obbligo;

VISTI:

- la normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- il DPRC n. 15 del 24/01/2019;
- il DPRC n. 13 del 09/02/2022;
- la DGR n. 177 del 04/04/ 2023;
- il DD n. 140 del 19/05/2023;
- il DD n. 194 del 15/06/2023;
- il DPRC n. 60 del 06/06/2023;
- la DGR n. 374 del 29/06/2023;
- la Delega ROS prot. PG/2023/0330255 del 29/06/2023;
- il DD n. 212 del 26/07/2023;
- il DD n. 242 del 04/04/2024;
- la DGR n. 188 del 23/04/2024;
- il DD n. 271 del 01/07/2024.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente ad interim della UOD 50 10 05

DECRETA

Per quanto in narrativa richiamato e che qui si intende integralmente riportato:

1. di procedere alla ammissione a finanziamento e concessione del contributo per il progetto "Eliche e Candele" proposto da UASTRAPTO S.R.L. con sede in Corso FRANCESCO REGINE n. 59, 80075 - FORIO (NA), P. IVA 10582181219, PEC uastrapto@pec.it, per un totale complessivo di € 79.950,12, a valere sulle risorse dell'Asse 1 del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, OS 1.1, a fronte di una spesa complessiva di € 99.937,65 secondo il piano economico riportato in allegato al presente atto, ex art. 11 comma 2 dell'Avviso, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

DENOMINAZIONE	CUP	SURF	CAR-RNA	COR-RNA
Eliche e Candele	B68I23006010007	23071BP000000134	27783	22566413

2. di stabilire, in conformità al vigente Manuale di Attuazione del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, che il rapporto tra la Regione Campania e il Beneficiario, ai fini della realizzazione del progetto in questione, viene disciplinato da apposita Convenzione redatta in conformità allo schema di cui al DD 271/2024, che sarà inviata a mezzo PEC in uno al presente provvedimento, debitamente compilata e firmata dal Dirigente della UOD 50.10.05, per essere sottoscritta digitalmente dallo stesso beneficiario e restituita all'indirizzo PEC uod501005@pec.regione.campania.it entro 5 giorni dalla ricezione della predetta PEC. La sottoscrizione per accettazione assumerà valenza di atto d'obbligo;
3. di dare atto che la fattispecie in questione è tra quelle soggette alla pubblicazione, in attuazione del disposto degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013;
4. di trasmettere il presente atto, per quanto di rispettiva competenza:
    - alla - 50.03.00 - Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;
    - al - 40.01.00 - Responsabile della Programmazione Unitaria;
    - all'Assessore alla Ricerca, Innovazione e Start up;
    - al beneficiario UASTRAPTO S.R.L.;
    - al BURC;
    - al Sito istituzionale della Regione Campania per la pubblicazione nella sezione "Regione Campania Casa di Vetro" ai sensi della L.R. n. 23 del 28/07/2017.

La Dirigente della UOD 50 10 05
Dott.ssa Annalisa De Simone

ID	Voce di costo	Costo	Contributo concesso
921	Spese di personale dipendente	43.200,00 €	34.560,00 €
921	Spese di personale parasubordinato	- €	- €
921	Spese per consulenze	15.000,00 €	12.000,00 €
921	Investimenti in attivi materiali	30.667,49 €	24.533,99 €
921	Investimenti in attivi immateriali	3.975,41 €	3.180,33 €
921	Altri costi	614,75 €	491,80 €
921	Spese generali	6.480,00 €	5.184,00 €
		99.937,65 €	**79.950,12 €**

fonte: http://burc.regione.campania.it

SINTESI PROGETTO: Si svilupperà un sistema di rilievo delle luminanze stradali (candele/m2) utilizzando un UAS (Drone) nell'ambito dell'illuminazione pubblica e del suo perfezionamento/efficientamento energetico, al fine di evitare la chiusura del traffico ed effettuare rilievi in aree difficilmente raggiungibili, ciò introdurrà un'evidente semplificazione dell'esecuzione dei rilievi e riduzione dei tempi e dei costi a carico delle le P.A. e le Es.C.O. che si occupano di questo settore (ENEL-ACEA ecc.)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 350 del 19/07/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 10 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

U.O.D. 5 - Startup innovative ed Economia Digitale

Oggetto dell'Atto:

PR CAMPANIA FESR 2021/2027. ASSE 1 OS 1.1 - AZ. 1.1.3 - AVVISO PUBBLICO CAMPANIA STARTUP 2023. BENEFICIARIO ARTEM 4.5 S.R.L. - PROGETTO SMART STORE DI PROSSIMITÀ - CUP B68I23005810007 - COD. SURF 23071BP000000051. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E CONCESSIONE DELLE AGEVOLAZIONI

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. il Parlamento e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1058 del 24/06/2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione che, all'art. 3 definisce gli obiettivi specifici per il FESR e per il Fondo di coesione;
b. il Parlamento e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1060 del 24/06/2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti, che al capo II art. 5 definisce gli obiettivi e principi strategici del sostegno a carico dei fondi;
c. la Decisione di Esecuzione del Consiglio COM(2021) 344 final 2021/0168, del 22/06/2021 ha approvato il Piano per la ripresa e la resilienza (PNRR);
d. con Deliberazione del 03/11/2022, n. 559, la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione della Commissione Europea n. CCI 2021IT16RFPR005 del 26/10/2022, con cui è stato approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021/2027 per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Campania in Italia;
e. con la succitata DGR 559/2022 la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
f. con Deliberazione del 07/12/2022, n. 655, la Giunta Regionale ha approvato l'aggiornamento della strategia della RIS3, ratificando l'evoluzione delle Aree di specializzazione verso gli ecosistemi dell'innovazione;
g. il Documento di Strategia di Specializzazione Intelligente 2021-2027 (RIS3 Campania) indirizza le politiche regionali per la ricerca e l'innovazione, individuando le Traiettorie Tecnologiche Prioritarie per massimizzare gli effetti degli investimenti;
h. nell'ambito dell'obiettivo di policy "Un'Europa più intelligente" del PR Campania FESR 2021/2027 sono previsti interventi di sostegno alle piccole e medie imprese, attraverso l'innovazione, la digitalizzazione e la trasformazione economica;
i. nell'ambito dell'Asse 1 "Ricerca, Innovazione, Digitalizzazione e Competitività" e dell'Obiettivo specifico 1.1 "Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate" del PR Campania FESR 2021/2027 è contemplata l'Azione 1.1.3, finalizzata alla promozione della creazione di nuova imprenditorialità ad alta intensità di conoscenza e del consolidamento di startup innovative e spin off della ricerca, oltre al rafforzamento dell'ecosistema regionale Ricerca e Innovazione per l'attrazione di nuove realtà aziendali (Startup e Pmi innovative), attraverso processi di scoperta imprenditoriale, nelle aree di specializzazione della RIS3;
j. con Deliberazione del 20/12/2022, n. 700, la Giunta Regionale ha istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma Regionale PR Campania FESR 2021/2027;
k. con il Decreto Dirigenziale n. 395 del 28/12/2022 è stato istituito l'Albo di Esperti Tecnico-Scientifici RIS3 della Regione Campania;

l. con Decreto Dirigenziale n. 147 del 16/05/2023 la DG 500300 ha preso atto del documento "Metodologia e Criteri di Selezione delle Operazioni", approvato dal Comitato di Sorveglianza del PR Campania FESR 2021/2027, con procedura di consultazione scritta d'urgenza avviata con nota PG/2023/0152457 del 21/03/2023 e conclusasi con nota prot. PG/2023/0170699 del 29/03/2023;

PREMESSO, altresì, che:

a. con Deliberazione del 04/04/2023, n. 177, la Giunta Regionale ha:
   - programmato, tra gli altri, l'importo di € 30.000.000,00, a valere sulle risorse del PR Campania FESR 2021/2027, Obiettivo specifico 1.1 "Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate", Azione 1.1.3 "Promuovere la creazione e il consolidamento di startup innovative e spin off, e l'attrazione di aziende e capitali", per la realizzazione dell'intervento "Campania Startup 2023";
   - demandato alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione gli adempimenti consequenziali, finalizzati al finanziamento di attività di Ricerca e Sviluppo ricadenti nelle traiettorie tecnologiche prioritarie della RIS3 Campania, per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e servizi da parte di startup innovative, di cui al DL 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazioni dalla Legge 221 del 17 dicembre 2012 e s.m.i, costituite o da costituire, in un'ottica di complementarietà e sinergia con le misure previste dal Piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia (PNRR);
b. con il Decreto Dirigenziale n. 194 del 15/06/2023 è stato approvato l'Avviso pubblico "Campania Startup 2023" a valere sul PR Campania FESR 2021/2027. Asse I - Obiettivo Specifico 1.1 - Azione 1.1.3;
c. con Decreto Dirigenziale n. 300 del 04/10/2023 è stata nominata la Commissione di valutazione;
d. con il Decreto Dirigenziale n. 368 del 10/11/2023 si è proceduto all'approvazione dei criteri per la selezione di Esperti Tecnico-Scientifici per la valutazione dei progetti presentati a valere sull'Asse I – Ricerca Innovazione, Digitalizzazione e Competitività del PR Campania FESR 2021/2027;
e. gli Esperti Tecnico-Scientifici, nominati con singoli decreti, hanno coadiuvato la commissione sia nella valutazione di merito che nella valutazione di congruità dei costi delle proposte progettuali presentate, cui al succitato Avviso;
f. con la Deliberazione n. 210 del 02/05/2024, la Giunta Regionale, tra gli altri, ha acquisito sul capitolo di nuova istituzione U10273, denominato "PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - O.S. 1.1 - AIUTI ALLE IMPRESE":
   - € 10.000.000,00, in termini di competenza e di cassa per l'esercizio finanziario 2024;
   - € 20.000.000,00, in termini di competenza per l'esercizio finanziario 2025;

CONSIDERATO che:

a. con il Decreto Dirigenziale n. 242 del 04/04/2024 si è preso atto degli esiti dei lavori della commissione;
b. all'esito della valutazione e in attuazione della DGR n. 177/2023 risultano finanziabili n. 145 progetti, corrispondenti a punteggio pari o superiore a 78,70;

c. su detti progetti il ROS ha effettuato le verifiche previste dall'Avviso e dalla normativa vigente ai fini della concessione del contributo;
d. con Decreto Dirigenziale n. 271 del 01/07/2024 è stato approvato lo schema di convenzione regolante i rapporti tra la Regione Campania e i Beneficiari dell'Avviso de quo;
e. tra i progetti di cui al succitato DD n. 242 del 04/04/2024, risulta quello denominato "smArt store di prossimità", CUP: B68I23005810007 - Cod. SURF: 23071BP000000051, proposto da ARTEM 4.5 S.R.L., CF/P.IVA: 09647501213, con sede in Via Argine n. 1150, 80147 - NAPOLI (NA), per l'importo di € 200.200,00, a fronte di una spesa complessiva di € 286.000,00;

RILEVATO che:

è stata effettuata la verifica di coerenza del progetto "smArt store di prossimità" con i Criteri di Selezione del PR Campania FESR 2021/2027 con la check list rep. N. CKL/2024/0000935 del 10/07/2024, così come previsto dal Manuale di Attuazione;

DATO ATTO che:

È stata acquisita la seguente documentazione:

- Visura Camerale Storica da cui si evince la vigenza e l'assenza di procedure concorsuali in corso doc. n. T 567919234 del 17/07/2024;
- DURC rilasciato dall'INPS con prot. INPS_41172675 del 31/05/2024 e scadenza validità al 28/09/2024, dal quale risulta che la ARTEM 4.5 S.R.L. è regolare nei confronti dell'INPS e dell'INAIL, acquisito al protocollo della Direzione Generale 501000 con n. PG/2024/0335759 in data 08/07/2024;
- Richiesta ANTIMAFIA prot. PR_NAUTG_Ingresso_0233537_20240619 del 19/06/2024, ai sensi degli artt. 91 e 92 del d. Lgs. 159/2011; visto il mancato decorso del termine di cui all'art. 92 comma 2 e l'esigenza di agire con urgenza, si procede in assenza dell'informazione antimafia e l'efficacia del presente atto è sottoposta a condizione risolutiva;
- Visura Aiuti RNA prot. 29540896 del 15/07/2024;
- Visura DEGGENDORF prot. 29540901 del 15/07/2024;
- DSAN di rispetto del principio del DNSH (Do Not Significant Harm) prot. PG/2024/0354570 del 17/07/2024;
- DSAN casellario giudiziario e carichi pendenti prot. PG/2024/0354570 del 17/07/2024;

RITENUTO di dover:

a. procedere alla ammissione a finanziamento e concessione del contributo per il progetto "smArt store di prossimità" proposto da ARTEM 4.5 S.R.L. con sede in Via Argine n. 1150, 80147 - NAPOLI (NA), P. IVA 09647501213, PEC artem4.5@pec.it, per un totale complessivo di € 200.200,00, a valere sulle risorse dell'Asse 1 del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, OS 1.1, a fronte di una spesa complessiva di € 286.000,00 secondo il piano economico riportato in allegato al presente atto, ex art. 11 comma 2 dell'Avviso, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

DENOMINAZIONE	CUP	SURF	CAR-RNA	COR-RNA
smArt store di prossimità	B68I23005810007	23071BP000000051	27783	22560442

b. stabilire, in conformità al vigente Manuale di Attuazione del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, che il rapporto tra la Regione Campania e il Beneficiario, ai fini della realizzazione del progetto in questione, viene disciplinato da apposita Convenzione redatta in conformità allo schema di cui al DD 271/2024, che sarà inviata a mezzo PEC in uno al presente provvedimento, debitamente compilata e firmata dal Dirigente della UOD 50.10.05, per essere sottoscritta digitalmente dallo stesso beneficiario e restituita all'indirizzo PEC uod501005@pec.regione.campania.it entro 5 giorni dalla ricezione della predetta PEC. La sottoscrizione per accettazione assumerà valenza di atto d'obbligo;

VISTI:

- la normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- il DPRC n. 15 del 24/01/2019;
- il DPRC n. 13 del 09/02/2022;
- la DGR n. 177 del 04/04/ 2023;
- il DD n. 140 del 19/05/2023;
- il DD n. 194 del 15/06/2023;
- il DPRC n. 60 del 06/06/2023;
- la DGR n. 374 del 29/06/2023;
- la Delega ROS prot. PG/2023/0330255 del 29/06/2023;
- il DD n. 212 del 26/07/2023;
- il DD n. 242 del 04/04/2024;
- la DGR n. 188 del 23/04/2024;
- il DD n. 271 del 01/07/2024.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente ad interim della UOD 50 10 05

DECRETA

Per quanto in narrativa richiamato e che qui si intende integralmente riportato:

1. di procedere alla ammissione a finanziamento e concessione del contributo per il progetto "smArt store di prossimità" proposto da ARTEM 4.5 S.R.L. con sede in Via Argine n. 1150, 80147 - NAPOLI (NA), P. IVA 09647501213, PEC artem4.5@pec.it, per un totale complessivo di € 200.200,00, a valere sulle risorse dell'Asse 1 del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, OS 1.1, a fronte di una spesa complessiva di € 286.000,00 secondo il piano economico riportato in allegato al presente atto, ex art. 11 comma 2 dell'Avviso, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

DENOMINAZIONE	CUP	SURF	CAR-RNA	COR-RNA
smArt store di prossimità	B68I23005810007	23071BP000000051	27783	22560442

2. di stabilire, in conformità al vigente Manuale di Attuazione del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, che il rapporto tra la Regione Campania e il Beneficiario, ai fini della realizzazione del progetto in questione, viene disciplinato da apposita Convenzione redatta in conformità allo schema di cui al DD 271/2024, che sarà inviata a mezzo PEC in uno al presente provvedimento, debitamente compilata e firmata dal Dirigente della UOD 50.10.05, per essere sottoscritta digitalmente dallo stesso beneficiario e restituita all'indirizzo PEC uod501005@pec.regione.campania.it entro 5 giorni dalla ricezione della predetta PEC. La sottoscrizione per accettazione assumerà valenza di atto d'obbligo;
3. di dare atto che la fattispecie in questione è tra quelle soggette alla pubblicazione, in attuazione del disposto degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013;
4. di trasmettere il presente atto, per quanto di rispettiva competenza:
    - alla - 50.03.00 - Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;
    - al - 40.01.00 - Responsabile della Programmazione Unitaria;
    - all'Assessore alla Ricerca, Innovazione e Start up;
    - al beneficiario ARTEM 4.5 S.R.L.;
    - al BURC;
    - al Sito istituzionale della Regione Campania per la pubblicazione nella sezione "Regione Campania Casa di Vetro" ai sensi della L.R. n. 23 del 28/07/2017.

La Dirigente della UOD 50 10 05
Dott.ssa Annalisa De Simone

ID	Voce di costo	Costo	Contributo concesso
783	Spese di personale dipendente	100.000,00 €	70.000,00 €
783	Spese di personale parasubordinato	- €	- €
783	Spese per consulenze	20.000,00 €	14.000,00 €
783	Investimenti in attivi materiali	70.000,00 €	49.000,00 €
783	Investimenti in attivi immateriali	35.000,00 €	24.500,00 €
783	Altri costi	46.000,00 €	32.200,00 €
783	Spese generali	15.000,00 €	10.500,00 €
		286.000,00 €	**200.200,00 €**

fonte: http://burc.regione.campania.it

SINTESI PROGETTO: Il progetto propone l'estensione in modalità omnicanale del Portale di Prossimità virtuale già messo a punto da artem 4.5 [POR CAMPANIA FESR 2014/2020 O.S. 1.1]
Si articola in:
_ una specializzazione ulteriore dell'offerta online di servizi turistici di fruizione culturale
_ un prototipo modulare Self-service multifunzionale all in one di Ticket Vending Machine + Vending Machine per editoria, merchandising e enogastronomia a km0.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 351 del 19/07/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 10 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

U.O.D. 5 - Startup innovative ed Economia Digitale

Oggetto dell'Atto:

PR CAMPANIA FESR 2021/2027. ASSE 1 OS 1.1 - AZ. 1.1.3 - AVVISO PUBBLICO CAMPANIA STARTUP 2023. BENEFICIARIO RITHEMA S.R.L. - PROGETTO KOMPOSTA - CUP B48I23005340007 - COD. SURF 23071BP000000033. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E CONCESSIONE DELLE AGEVOLAZIONI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. il Parlamento e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1058 del 24/06/2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione che, all'art. 3 definisce gli obiettivi specifici per il FESR e per il Fondo di coesione;
b. il Parlamento e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1060 del 24/06/2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti, che al capo II art. 5 definisce gli obiettivi e principi strategici del sostegno a carico dei fondi;
c. la Decisione di Esecuzione del Consiglio COM(2021) 344 final 2021/0168, del 22/06/2021 ha approvato il Piano per la ripresa e la resilienza (PNRR);
d. con Deliberazione del 03/11/2022, n. 559, la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione della Commissione Europea n. CCI 2021IT16RFPR005 del 26/10/2022, con cui è stato approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021/2027 per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Campania in Italia;
e. con la succitata DGR 559/2022 la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
f. con Deliberazione del 07/12/2022, n. 655, la Giunta Regionale ha approvato l'aggiornamento della strategia della RIS3, ratificando l'evoluzione delle Aree di specializzazione verso gli ecosistemi dell'innovazione;
g. il Documento di Strategia di Specializzazione Intelligente 2021-2027 (RIS3 Campania) indirizza le politiche regionali per la ricerca e l'innovazione, individuando le Traiettorie Tecnologiche Prioritarie per massimizzare gli effetti degli investimenti;
h. nell'ambito dell'obiettivo di policy "Un'Europa più intelligente" del PR Campania FESR 2021/2027 sono previsti interventi di sostegno alle piccole e medie imprese, attraverso l'innovazione, la digitalizzazione e la trasformazione economica;
i. nell'ambito dell'Asse 1 "Ricerca, Innovazione, Digitalizzazione e Competitività" e dell'Obiettivo specifico 1.1 "Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate" del PR Campania FESR 2021/2027 è contemplata l'Azione 1.1.3, finalizzata alla promozione della creazione di nuova imprenditorialità ad alta intensità di conoscenza e del consolidamento di startup innovative e spin off della ricerca, oltre al rafforzamento dell'ecosistema regionale Ricerca e Innovazione per l'attrazione di nuove realtà aziendali (Startup e Pmi innovative), attraverso processi di scoperta imprenditoriale, nelle aree di specializzazione della RIS3;
j. con Deliberazione del 20/12/2022, n. 700, la Giunta Regionale ha istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma Regionale PR Campania FESR 2021/2027;
k. con il Decreto Dirigenziale n. 395 del 28/12/2022 è stato istituito l'Albo di Esperti Tecnico-Scientifici RIS3 della Regione Campania;

l. con Decreto Dirigenziale n. 147 del 16/05/2023 la DG 500300 ha preso atto del documento "Metodologia e Criteri di Selezione delle Operazioni", approvato dal Comitato di Sorveglianza del PR Campania FESR 2021/2027, con procedura di consultazione scritta d'urgenza avviata con nota PG/2023/0152457 del 21/03/2023 e conclusasi con nota prot. PG/2023/0170699 del 29/03/2023;

PREMESSO, altresì, che:

a. con Deliberazione del 04/04/2023, n. 177, la Giunta Regionale ha:
   - programmato, tra gli altri, l'importo di € 30.000.000,00, a valere sulle risorse del PR Campania FESR 2021/2027, Obiettivo specifico 1.1 "Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate", Azione 1.1.3 "Promuovere la creazione e il consolidamento di startup innovative e spin off, e l'attrazione di aziende e capitali", per la realizzazione dell'intervento "Campania Startup 2023";
   - demandato alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione gli adempimenti consequenziali, finalizzati al finanziamento di attività di Ricerca e Sviluppo ricadenti nelle traiettorie tecnologiche prioritarie della RIS3 Campania, per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e servizi da parte di startup innovative, di cui al DL 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazioni dalla Legge 221 del 17 dicembre 2012 e s.m.i, costituite o da costituire, in un'ottica di complementarietà e sinergia con le misure previste dal Piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia (PNRR);
b. con il Decreto Dirigenziale n. 194 del 15/06/2023 è stato approvato l'Avviso pubblico "Campania Startup 2023" a valere sul PR Campania FESR 2021/2027. Asse I - Obiettivo Specifico 1.1 - Azione 1.1.3;
c. con Decreto Dirigenziale n. 300 del 04/10/2023 è stata nominata la Commissione di valutazione;
d. con il Decreto Dirigenziale n. 368 del 10/11/2023 si è proceduto all'approvazione dei criteri per la selezione di Esperti Tecnico-Scientifici per la valutazione dei progetti presentati a valere sull'Asse I – Ricerca Innovazione, Digitalizzazione e Competitività del PR Campania FESR 2021/2027;
e. gli Esperti Tecnico-Scientifici, nominati con singoli decreti, hanno coadiuvato la commissione sia nella valutazione di merito che nella valutazione di congruità dei costi delle proposte progettuali presentate, cui al succitato Avviso;
f. con la Deliberazione n. 210 del 02/05/2024, la Giunta Regionale, tra gli altri, ha acquisito sul capitolo di nuova istituzione U10273, denominato "PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - O.S. 1.1 - AIUTI ALLE IMPRESE":
   - € 10.000.000,00, in termini di competenza e di cassa per l'esercizio finanziario 2024;
   - € 20.000.000,00, in termini di competenza per l'esercizio finanziario 2025;

CONSIDERATO che:

a. con il Decreto Dirigenziale n. 242 del 04/04/2024 si è preso atto degli esiti dei lavori della commissione;
b. all'esito della valutazione e in attuazione della DGR n. 177/2023 risultano finanziabili n. 145 progetti, corrispondenti a punteggio pari o superiore a 78,70;

c. su detti progetti il ROS ha effettuato le verifiche previste dall'Avviso e dalla normativa vigente ai fini della concessione del contributo;
d. con Decreto Dirigenziale n. 271 del 01/07/2024 è stato approvato lo schema di convenzione regolante i rapporti tra la Regione Campania e i Beneficiari dell'Avviso de quo;
e. tra i progetti di cui al succitato DD n. 242 del 04/04/2024, risulta quello denominato "KOMPOSTA", CUP: B48I23005340007 - Cod. SURF: 23071BP000000033, proposto da RITHEMA S.R.L., CF/P.IVA: 05818790650, con sede in Via Iroma n. 45, 84015 - NOCERA SUPERIORE (SA), per l'importo di € 76.080,00, a fronte di una spesa complessiva di € 95.100,00;

RILEVATO che:

è stata effettuata la verifica di coerenza del progetto "KOMPOSTA" con i Criteri di Selezione del PR Campania FESR 2021/2027 con la check list rep. N. CKL/2024/0000962 del 10/07/2024, così come previsto dal Manuale di Attuazione;

DATO ATTO che:

È stata acquisita la seguente documentazione:

- Visura Camerale Storica da cui si evince la vigenza e l'assenza di procedure concorsuali in corso doc. n. T 567512028 del 15/07/2024;
- DURC rilasciato dall'INPS con prot. INAIL_431851382 del 28/03/2024 e scadenza validità al 26/07/2024, dal quale risulta che la RITHEMA S.R.L. è regolare nei confronti dell'INPS e dell'INAIL, acquisito al protocollo della Direzione Generale 501000 con n. PG/2024/0335593 in data 08/07/2024;
- DSAN ANTIMAFIA prot. PG/2024/0327959 del 02/07/2024;
- Visura Aiuti RNA prot. 29548034 del 16/07/2024;
- Visura DEGGENDORF prot. 29548037 del 16/07/2024;
- DSAN di rispetto del principio del DNSH (Do Not Significant Harm) prot. PG/2024/0339629 del 09/07/2024;
- DSAN casellario giudiziario e carichi pendenti prot. PG/2024/0339629 del 09/07/2024;

RITENUTO di dover:

a. procedere alla ammissione a finanziamento e concessione del contributo per il progetto "KOMPOSTA" proposto da RITHEMA S.R.L. con sede in Via Iroma n. 45, 84015 - NOCERA SUPERIORE (SA), P. IVA 05818790650, PEC rithema@pec.it, per un totale complessivo di € 76.080,00, a valere sulle risorse dell'Asse 1 del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, OS 1.1, a fronte di una spesa complessiva di € 95.100,00 secondo il piano economico riportato in allegato al presente atto, ex art. 11 comma 2 dell'Avviso, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

DENOMINAZIONE	CUP	SURF	CAR-RNA	COR-RNA
KOMPOSTA	B48I23005340007	23071BP000000033	27783	22553932

b. stabilire, in conformità al vigente Manuale di Attuazione del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, che il rapporto tra la Regione Campania e il Beneficiario, ai fini della realizzazione del progetto in questione, viene disciplinato da apposita Convenzione redatta in conformità allo schema di cui al DD 271/2024, che sarà inviata a mezzo PEC in uno al presente provvedimento, debitamente compilata e firmata dal Dirigente della UOD 50.10.05, per essere sottoscritta digitalmente dallo stesso beneficiario e restituita all'indirizzo PEC uod501005@pec.regione.campania.it entro 5 giorni dalla ricezione della predetta PEC. La sottoscrizione per accettazione assumerà valenza di atto d'obbligo;

VISTI:

- la normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- il DPRC n. 15 del 24/01/2019;
- il DPRC n. 13 del 09/02/2022;
- la DGR n. 177 del 04/04/ 2023;
- il DD n. 140 del 19/05/2023;
- il DD n. 194 del 15/06/2023;
- il DPRC n. 60 del 06/06/2023;
- la DGR n. 374 del 29/06/2023;
- la Delega ROS prot. PG/2023/0330255 del 29/06/2023;
- il DD n. 212 del 26/07/2023;
- il DD n. 242 del 04/04/2024;
- la DGR n. 188 del 23/04/2024;
- il DD n. 271 del 01/07/2024.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente ad interim della UOD 50 10 05

DECRETA

Per quanto in narrativa richiamato e che qui si intende integralmente riportato:

1. di procedere alla ammissione a finanziamento e concessione del contributo per il progetto "KOMPOSTA" proposto da RITHEMA S.R.L. con sede in Via Iroma n. 45, 84015 - NOCERA SUPERIORE (SA), P. IVA 05818790650, PEC rithema@pec.it, per un totale complessivo di € 76.080,00, a valere sulle risorse dell'Asse 1 del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, OS 1.1, a fronte di una spesa complessiva di € 95.100,00 secondo il piano economico riportato in allegato al presente atto, ex art. 11 comma 2 dell'Avviso, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

DENOMINAZIONE	CUP	SURF	CAR-RNA	COR-RNA
KOMPOSTA	B48I23005340007	23071BP000000033	27783	22553932

2. di stabilire, in conformità al vigente Manuale di Attuazione del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, che il rapporto tra la Regione Campania e il Beneficiario, ai fini della realizzazione del progetto in questione, viene disciplinato da apposita Convenzione redatta in conformità allo schema di cui al DD 271/2024, che sarà inviata a mezzo PEC in uno al presente provvedimento, debitamente compilata e firmata dal Dirigente della UOD 50.10.05, per essere sottoscritta digitalmente dallo stesso beneficiario e restituita all'indirizzo PEC uod501005@pec.regione.campania.it entro 5 giorni dalla ricezione della predetta PEC. La sottoscrizione per accettazione assumerà valenza di atto d'obbligo;
3. di dare atto che la fattispecie in questione è tra quelle soggette alla pubblicazione, in attuazione del disposto degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013;
4. di trasmettere il presente atto, per quanto di rispettiva competenza:
    - alla - 50.03.00 - Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;
    - al - 40.01.00 - Responsabile della Programmazione Unitaria;
    - all'Assessore alla Ricerca, Innovazione e Start up;
    - al beneficiario RITHEMA S.R.L.;
    - al BURC;
    - al Sito istituzionale della Regione Campania per la pubblicazione nella sezione "Regione Campania Casa di Vetro" ai sensi della L.R. n. 23 del 28/07/2017.

La Dirigente della UOD 50 10 05
Dott.ssa Annalisa De Simone

ID	Voce di costo	Costo	Contributo concesso
565	Spese di personale dipendente	34.000,00 €	27.200,00 €
565	Spese di personale parasubordinato	- €	- €
565	Spese per consulenze	13.000,00 €	10.400,00 €
565	Investimenti in attivi materiali	35.000,00 €	28.000,00 €
565	Investimenti in attivi immateriali	8.000,00 €	6.400,00 €
565	Altri costi	- €	- €
565	Spese generali	5.100,00 €	4.080,00 €
		95.100,00 €	**76.080,00 €**

fonte: http://burc.regione.campania.it

SINTESI PROGETTO: Rithema, startup proponente, intende sviluppare Komposta, una cappa per cucine innovativa, efficiente e sostenibile che, grazie a un processo tecnologico avanzato, è in grado di essiccare gli alimenti e trasformare gli scarti alimentari in compost sfruttando il calore che viene disperso dal piano cottura mediante un sistema di termoventilazione. L'idea progettuale, destinata al mercato b2b, ha l'ambizione di introdurre e stimolare un approccio innovativo e ecosostenibile nel settore Ho.re.ca.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 352 del 19/07/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 10 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

U.O.D. 5 - Startup innovative ed Economia Digitale

Oggetto dell'Atto:

PR CAMPANIA FESR 2021/2027. ASSE 1 OS 1.1 - AZ. 1.1.3 - AVVISO PUBBLICO CAMPANIA STARTUP 2023. BENEFICIARIO INNOVIABILITY S.R.L. - PROGETTO DUSTIN (DECISION SUPPORT SYSTEM FOR DRIVER MONITORING) - CUP B79J23005730007 - COD. SURF 23071BP000000105. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E CONCESSIONE DELLE AGEVOLAZIONI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. il Parlamento e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1058 del 24/06/2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione che, all'art. 3 definisce gli obiettivi specifici per il FESR e per il Fondo di coesione;
b. il Parlamento e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1060 del 24/06/2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti, che al capo II art. 5 definisce gli obiettivi e principi strategici del sostegno a carico dei fondi;
c. la Decisione di Esecuzione del Consiglio COM(2021) 344 final 2021/0168, del 22/06/2021 ha approvato il Piano per la ripresa e la resilienza (PNRR);
d. con Deliberazione del 03/11/2022, n. 559, la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione della Commissione Europea n. CCI 2021IT16RFPR005 del 26/10/2022, con cui è stato approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021/2027 per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Campania in Italia;
e. con la succitata DGR 559/2022 la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
f. con Deliberazione del 07/12/2022, n. 655, la Giunta Regionale ha approvato l'aggiornamento della strategia della RIS3, ratificando l'evoluzione delle Aree di specializzazione verso gli ecosistemi dell'innovazione;
g. il Documento di Strategia di Specializzazione Intelligente 2021-2027 (RIS3 Campania) indirizza le politiche regionali per la ricerca e l'innovazione, individuando le Traiettorie Tecnologiche Prioritarie per massimizzare gli effetti degli investimenti;
h. nell'ambito dell'obiettivo di policy "Un'Europa più intelligente" del PR Campania FESR 2021/2027 sono previsti interventi di sostegno alle piccole e medie imprese, attraverso l'innovazione, la digitalizzazione e la trasformazione economica;
i. nell'ambito dell'Asse 1 "Ricerca, Innovazione, Digitalizzazione e Competitività" e dell'Obiettivo specifico 1.1 "Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate" del PR Campania FESR 2021/2027 è contemplata l'Azione 1.1.3, finalizzata alla promozione della creazione di nuova imprenditorialità ad alta intensità di conoscenza e del consolidamento di startup innovative e spin off della ricerca, oltre al rafforzamento dell'ecosistema regionale Ricerca e Innovazione per l'attrazione di nuove realtà aziendali (Startup e Pmi innovative), attraverso processi di scoperta imprenditoriale, nelle aree di specializzazione della RIS3;
j. con Deliberazione del 20/12/2022, n. 700, la Giunta Regionale ha istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma Regionale PR Campania FESR 2021/2027;
k. con il Decreto Dirigenziale n. 395 del 28/12/2022 è stato istituito l'Albo di Esperti Tecnico-Scientifici RIS3 della Regione Campania;

l. con Decreto Dirigenziale n. 147 del 16/05/2023 la DG 500300 ha preso atto del documento "Metodologia e Criteri di Selezione delle Operazioni", approvato dal Comitato di Sorveglianza del PR Campania FESR 2021/2027, con procedura di consultazione scritta d'urgenza avviata con nota PG/2023/0152457 del 21/03/2023 e conclusasi con nota prot. PG/2023/0170699 del 29/03/2023;

PREMESSO, altresì, che:

a. con Deliberazione del 04/04/2023, n. 177, la Giunta Regionale ha:
   - programmato, tra gli altri, l'importo di € 30.000.000,00, a valere sulle risorse del PR Campania FESR 2021/2027, Obiettivo specifico 1.1 "Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate", Azione 1.1.3 "Promuovere la creazione e il consolidamento di startup innovative e spin off, e l'attrazione di aziende e capitali", per la realizzazione dell'intervento "Campania Startup 2023";
   - demandato alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione gli adempimenti consequenziali, finalizzati al finanziamento di attività di Ricerca e Sviluppo ricadenti nelle traiettorie tecnologiche prioritarie della RIS3 Campania, per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e servizi da parte di startup innovative, di cui al DL 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazioni dalla Legge 221 del 17 dicembre 2012 e s.m.i, costituite o da costituire, in un'ottica di complementarietà e sinergia con le misure previste dal Piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia (PNRR);
b. con il Decreto Dirigenziale n. 194 del 15/06/2023 è stato approvato l'Avviso pubblico "Campania Startup 2023" a valere sul PR Campania FESR 2021/2027. Asse I - Obiettivo Specifico 1.1 - Azione 1.1.3;
c. con Decreto Dirigenziale n. 300 del 04/10/2023 è stata nominata la Commissione di valutazione;
d. con il Decreto Dirigenziale n. 368 del 10/11/2023 si è proceduto all'approvazione dei criteri per la selezione di Esperti Tecnico-Scientifici per la valutazione dei progetti presentati a valere sull'Asse I – Ricerca Innovazione, Digitalizzazione e Competitività del PR Campania FESR 2021/2027;
e. gli Esperti Tecnico-Scientifici, nominati con singoli decreti, hanno coadiuvato la commissione sia nella valutazione di merito che nella valutazione di congruità dei costi delle proposte progettuali presentate, cui al succitato Avviso;
f. con la Deliberazione n. 210 del 02/05/2024, la Giunta Regionale, tra gli altri, ha acquisito sul capitolo di nuova istituzione U10273, denominato "PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - O.S. 1.1 - AIUTI ALLE IMPRESE":
   - € 10.000.000,00, in termini di competenza e di cassa per l'esercizio finanziario 2024;
   - € 20.000.000,00, in termini di competenza per l'esercizio finanziario 2025;

CONSIDERATO che:

a. con il Decreto Dirigenziale n. 242 del 04/04/2024 si è preso atto degli esiti dei lavori della commissione;
b. all'esito della valutazione e in attuazione della DGR n. 177/2023 risultano finanziabili n. 145 progetti, corrispondenti a punteggio pari o superiore a 78,70;

c. su detti progetti il ROS ha effettuato le verifiche previste dall'Avviso e dalla normativa vigente ai fini della concessione del contributo;
d. con Decreto Dirigenziale n. 271 del 01/07/2024 è stato approvato lo schema di convenzione regolante i rapporti tra la Regione Campania e i Beneficiari dell'Avviso de quo;
e. tra i progetti di cui al succitato DD n. 242 del 04/04/2024, risulta quello denominato "DUSTIN (Decision sUpport SysTem for drIver moNitoring)", CUP: B79J23005730007 - Cod. SURF: 23071BP000000105, proposto da INNOVIABILITY S.R.L., CF/P.IVA: 10571201218, con sede in Via NUOVA POGGIOREALE n. 60, 80143 - NAPOLI (NA), per l'importo di € 271.924,80, a fronte di una spesa complessiva di € 388.464,00;

RILEVATO che:

è stata effettuata la verifica di coerenza del progetto "DUSTIN (Decision sUpport SysTem for drIver moNitoring)" con i Criteri di Selezione del PR Campania FESR 2021/2027 con la check list rep. N. CKL/2024/0000958 del 10/07/2024, così come previsto dal Manuale di Attuazione;

DATO ATTO che:

È stata acquisita la seguente documentazione:

- Visura Camerale Storica da cui si evince la vigenza e l'assenza di procedure concorsuali in corso doc. n. T 567529883 del 15/07/2024;
- DSAN dell'amministratore di assenza di posizione INPS/INAIL per assenza di personale, acquisita al prot. PG/2024/0340463 del 10/07/2024;
- Richiesta ANTIMAFIA prot. PR_NAUTG_Ingresso_0255204_20240704 del 04/07/2024, ai sensi degli artt. 91 e 92 del d. Lgs. 159/2011; visto il mancato decorso del termine di cui all'art. 92 comma 2 e l'esigenza di agire con urgenza, si procede in assenza dell'informazione antimafia e l'efficacia del presente atto è sottoposta a condizione risolutiva;
- Visura Aiuti RNA prot. 29548600 del 16/07/2024;
- Visura DEGGENDORF prot. 29548638 del 16/07/2024;
- DSAN di rispetto del principio del DNSH (Do Not Significant Harm) prot. PG/2024/0340576 del 10/07/2024;
- DSAN casellario giudiziario e carichi pendenti prot. PG/2024/0340576 del 10/07/2024;

RITENUTO di dover:

a. procedere alla ammissione a finanziamento e concessione del contributo per il progetto "DUSTIN (Decision sUpport SysTem for drIver moNitoring)" proposto da INNOVIABILITY S.R.L. con sede in Via NUOVA POGGIOREALE n. 60, 80143 - NAPOLI (NA), P. IVA 10571201218, PEC innoviabilitysrl@ultracert.it, per un totale complessivo di € 271.924,80, a valere sulle risorse dell'Asse 1 del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, OS 1.1, a fronte di una spesa complessiva di € 388.464,00 secondo il piano economico riportato in allegato al presente atto, ex art. 11 comma 2 dell'Avviso, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

DENOMINAZIONE	CUP	SURF	CAR-RNA	COR-RNA
DUSTIN (Decision sUpport SysTem for drIver moNitoring)	B79J23005730007	23071BP000000105	27783	22555103

b. stabilire, in conformità al vigente Manuale di Attuazione del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, che il rapporto tra la Regione Campania e il Beneficiario, ai fini della realizzazione del progetto in questione, viene disciplinato da apposita Convenzione redatta in conformità allo schema di cui al DD 271/2024, che sarà inviata a mezzo PEC in uno al presente provvedimento, debitamente compilata e firmata dal Dirigente della UOD 50.10.05, per essere sottoscritta digitalmente dallo stesso beneficiario e restituita all'indirizzo PEC uod501005@pec.regione.campania.it entro 5 giorni dalla ricezione della predetta PEC. La sottoscrizione per accettazione assumerà valenza di atto d'obbligo;

VISTI:

- la normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- il DPRC n. 15 del 24/01/2019;
- il DPRC n. 13 del 09/02/2022;
- la DGR n. 177 del 04/04/ 2023;
- il DD n. 140 del 19/05/2023;
- il DD n. 194 del 15/06/2023;
- il DPRC n. 60 del 06/06/2023;
- la DGR n. 374 del 29/06/2023;
- la Delega ROS prot. PG/2023/0330255 del 29/06/2023;
- il DD n. 212 del 26/07/2023;
- il DD n. 242 del 04/04/2024;
- la DGR n. 188 del 23/04/2024;
- il DD n. 271 del 01/07/2024.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente ad interim della UOD 50 10 05

DECRETA

Per quanto in narrativa richiamato e che qui si intende integralmente riportato:

1. di procedere alla ammissione a finanziamento e concessione del contributo per il progetto "DUSTIN (Decision sUpport SysTem for drIver moNitoring)" proposto da INNOVIABILITY S.R.L. con sede in Via NUOVA POGGIOREALE n. 60, 80143 - NAPOLI (NA), P. IVA 10571201218, PEC innoviabilitysrl@ultracert.it, per un totale complessivo di € 271.924,80, a valere sulle risorse dell'Asse 1 del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, OS 1.1, a fronte di una spesa complessiva di € 388.464,00 secondo il piano economico riportato in allegato al presente atto, ex art. 11 comma 2 dell'Avviso, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

DENOMINAZIONE	CUP	SURF	CAR-RNA	COR-RNA
DUSTIN (Decision sUpport SysTem for drIver moNitoring)	B79J23005730007	23071BP000000105	27783	22555103

2. di stabilire, in conformità al vigente Manuale di Attuazione del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, che il rapporto tra la Regione Campania e il Beneficiario, ai fini della realizzazione del progetto in questione, viene disciplinato da apposita Convenzione redatta in conformità allo schema di cui al DD 271/2024, che sarà inviata a mezzo PEC in uno al presente provvedimento, debitamente compilata e firmata dal Dirigente della UOD 50.10.05, per essere sottoscritta digitalmente dallo stesso beneficiario e restituita all'indirizzo PEC uod501005@pec.regione.campania.it entro 5 giorni dalla ricezione della predetta PEC. La sottoscrizione per accettazione assumerà valenza di atto d'obbligo;
3. di dare atto che la fattispecie in questione è tra quelle soggette alla pubblicazione, in attuazione del disposto degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013;
4. di trasmettere il presente atto, per quanto di rispettiva competenza:
    - alla - 50.03.00 - Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;
    - al - 40.01.00 - Responsabile della Programmazione Unitaria;
    - all'Assessore alla Ricerca, Innovazione e Start up;
    - al beneficiario INNOVIABILITY S.R.L.;
    - al BURC;
    - al Sito istituzionale della Regione Campania per la pubblicazione nella sezione "Regione Campania Casa di Vetro" ai sensi della L.R. n. 23 del 28/07/2017.

La Dirigente della UOD 50 10 05
Dott.ssa Annalisa De Simone

ID	Voce di costo	Costo	Contributo concesso
626	Spese di personale dipendente	207.360,00 €	145.152,00 €
626	Spese per consulenze	70.000,00 €	49.000,00 €
626	Investimenti in attivi materiali	15.000,00 €	10.500,00 €
626	Investimenti in attivi immateriali	10.000,00 €	7.000,00 €
626	Altri costi	55.000,00 €	38.500,00 €
626	Spese generali	31.104,00 €	21.772,80 €
		388.464,00 €	**271.924,80 €**

SINTESI PROGETTO: Sistema di supporto decisionale per compagnie assicurative ed aziende di trasporto basato su piattaforma hardware/software costituita da: (i) un kit caratterizzato da un coprivolante sensorizzato ed una scatola nera intelligente; (ii) un centro servizi IoT per l'applicazione di processi di inferenza data-driven basati su Intelligenza Artificiale e Business Intelligence sui dati raccolti dal kit, integrabile in cloud-to-cloud con le piattaforme gestionali dei clienti target.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 353 del 19/07/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 10 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

U.O.D. 5 - Startup innovative ed Economia Digitale

Oggetto dell'Atto:

PR CAMPANIA FESR 2021/2027. ASSE 1 OS 1.1 - AZ. 1.1.3 - AVVISO PUBBLICO CAMPANIA STARTUP 2023. BENEFICIARIO RITHEMA S.R.L. - PROGETTO KOMPOSTA - CUP B48I23005340007 - COD. SURF 23071BP000000033. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E CONCESSIONE DELLE AGEVOLAZIONI

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. il Parlamento e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1058 del 24/06/2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione che, all'art. 3 definisce gli obiettivi specifici per il FESR e per il Fondo di coesione;
b. il Parlamento e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1060 del 24/06/2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti, che al capo II art. 5 definisce gli obiettivi e principi strategici del sostegno a carico dei fondi;
c. la Decisione di Esecuzione del Consiglio COM(2021) 344 final 2021/0168, del 22/06/2021 ha approvato il Piano per la ripresa e la resilienza (PNRR);
d. con Deliberazione del 03/11/2022, n. 559, la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione della Commissione Europea n. CCI 2021IT16RFPR005 del 26/10/2022, con cui è stato approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021/2027 per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Campania in Italia;
e. con la succitata DGR 559/2022 la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
f. con Deliberazione del 07/12/2022, n. 655, la Giunta Regionale ha approvato l'aggiornamento della strategia della RIS3, ratificando l'evoluzione delle Aree di specializzazione verso gli ecosistemi dell'innovazione;
g. il Documento di Strategia di Specializzazione Intelligente 2021-2027 (RIS3 Campania) indirizza le politiche regionali per la ricerca e l'innovazione, individuando le Traiettorie Tecnologiche Prioritarie per massimizzare gli effetti degli investimenti;
h. nell'ambito dell'obiettivo di policy "Un'Europa più intelligente" del PR Campania FESR 2021/2027 sono previsti interventi di sostegno alle piccole e medie imprese, attraverso l'innovazione, la digitalizzazione e la trasformazione economica;
i. nell'ambito dell'Asse 1 "Ricerca, Innovazione, Digitalizzazione e Competitività" e dell'Obiettivo specifico 1.1 "Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate" del PR Campania FESR 2021/2027 è contemplata l'Azione 1.1.3, finalizzata alla promozione della creazione di nuova imprenditorialità ad alta intensità di conoscenza e del consolidamento di startup innovative e spin off della ricerca, oltre al rafforzamento dell'ecosistema regionale Ricerca e Innovazione per l'attrazione di nuove realtà aziendali (Startup e Pmi innovative), attraverso processi di scoperta imprenditoriale, nelle aree di specializzazione della RIS3;
j. con Deliberazione del 20/12/2022, n. 700, la Giunta Regionale ha istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma Regionale PR Campania FESR 2021/2027;
k. con il Decreto Dirigenziale n. 395 del 28/12/2022 è stato istituito l'Albo di Esperti Tecnico-Scientifici RIS3 della Regione Campania;

l. con Decreto Dirigenziale n. 147 del 16/05/2023 la DG 500300 ha preso atto del documento "Metodologia e Criteri di Selezione delle Operazioni", approvato dal Comitato di Sorveglianza del PR Campania FESR 2021/2027, con procedura di consultazione scritta d'urgenza avviata con nota PG/2023/0152457 del 21/03/2023 e conclusasi con nota prot. PG/2023/0170699 del 29/03/2023;

PREMESSO, altresì, che:

a. con Deliberazione del 04/04/2023, n. 177, la Giunta Regionale ha:
   - programmato, tra gli altri, l'importo di € 30.000.000,00, a valere sulle risorse del PR Campania FESR 2021/2027, Obiettivo specifico 1.1 "Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate", Azione 1.1.3 "Promuovere la creazione e il consolidamento di startup innovative e spin off, e l'attrazione di aziende e capitali", per la realizzazione dell'intervento "Campania Startup 2023";
   - demandato alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione gli adempimenti consequenziali, finalizzati al finanziamento di attività di Ricerca e Sviluppo ricadenti nelle traiettorie tecnologiche prioritarie della RIS3 Campania, per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e servizi da parte di startup innovative, di cui al DL 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazioni dalla Legge 221 del 17 dicembre 2012 e s.m.i, costituite o da costituire, in un'ottica di complementarietà e sinergia con le misure previste dal Piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia (PNRR);
b. con il Decreto Dirigenziale n. 194 del 15/06/2023 è stato approvato l'Avviso pubblico "Campania Startup 2023" a valere sul PR Campania FESR 2021/2027. Asse I - Obiettivo Specifico 1.1 - Azione 1.1.3;
c. con Decreto Dirigenziale n. 300 del 04/10/2023 è stata nominata la Commissione di valutazione;
d. con il Decreto Dirigenziale n. 368 del 10/11/2023 si è proceduto all'approvazione dei criteri per la selezione di Esperti Tecnico-Scientifici per la valutazione dei progetti presentati a valere sull'Asse I – Ricerca Innovazione, Digitalizzazione e Competitività del PR Campania FESR 2021/2027;
e. gli Esperti Tecnico-Scientifici, nominati con singoli decreti, hanno coadiuvato la commissione sia nella valutazione di merito che nella valutazione di congruità dei costi delle proposte progettuali presentate, cui al succitato Avviso;
f. con la Deliberazione n. 210 del 02/05/2024, la Giunta Regionale, tra gli altri, ha acquisito sul capitolo di nuova istituzione U10273, denominato "PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - O.S. 1.1 - AIUTI ALLE IMPRESE":
   - € 10.000.000,00, in termini di competenza e di cassa per l'esercizio finanziario 2024;
   - € 20.000.000,00, in termini di competenza per l'esercizio finanziario 2025;

CONSIDERATO che:

a. con il Decreto Dirigenziale n. 242 del 04/04/2024 si è preso atto degli esiti dei lavori della commissione;
b. all'esito della valutazione e in attuazione della DGR n. 177/2023 risultano finanziabili n. 145 progetti, corrispondenti a punteggio pari o superiore a 78,70;

c. su detti progetti il ROS ha effettuato le verifiche previste dall'Avviso e dalla normativa vigente ai fini della concessione del contributo;
d. con Decreto Dirigenziale n. 271 del 01/07/2024 è stato approvato lo schema di convenzione regolante i rapporti tra la Regione Campania e i Beneficiari dell'Avviso de quo;
e. tra i progetti di cui al succitato DD n. 242 del 04/04/2024, risulta quello denominato "KOMPOSTA", CUP: B48I23005340007 - Cod. SURF: 23071BP000000033, proposto da RITHEMA S.R.L., CF/P.IVA: 05818790650, con sede in Via Iroma n. 45, 84015 - NOCERA SUPERIORE (SA), per l'importo di € 76.080,00, a fronte di una spesa complessiva di € 95.100,00;

RILEVATO che:

è stata effettuata la verifica di coerenza del progetto "KOMPOSTA" con i Criteri di Selezione del PR Campania FESR 2021/2027 con la check list rep. N. CKL/2024/0000962 del 10/07/2024, così come previsto dal Manuale di Attuazione;

DATO ATTO che:

È stata acquisita la seguente documentazione:

- Visura Camerale Storica da cui si evince la vigenza e l'assenza di procedure concorsuali in corso doc. n. T 567512028 del 15/07/2024;
- DURC rilasciato dall'INPS con prot. INAIL_431851382 del 28/03/2024 e scadenza validità al 26/07/2024, dal quale risulta che la RITHEMA S.R.L. è regolare nei confronti dell'INPS e dell'INAIL, acquisito al protocollo della Direzione Generale 501000 con n. PG/2024/0335593 in data 08/07/2024;
- DSAN ANTIMAFIA prot. PG/2024/0327959 del 02/07/2024;
- Visura Aiuti RNA prot. 29548034 del 16/07/2024;
- Visura DEGGENDORF prot. 29548037 del 16/07/2024;
- DSAN di rispetto del principio del DNSH (Do Not Significant Harm) prot. PG/2024/0339629 del 09/07/2024;
- DSAN casellario giudiziario e carichi pendenti prot. PG/2024/0339629 del 09/07/2024;

RITENUTO di dover:

a. procedere alla ammissione a finanziamento e concessione del contributo per il progetto "KOMPOSTA" proposto da RITHEMA S.R.L. con sede in Via Iroma n. 45, 84015 - NOCERA SUPERIORE (SA), P. IVA 05818790650, PEC rithema@pec.it, per un totale complessivo di € 76.080,00, a valere sulle risorse dell'Asse 1 del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, OS 1.1, a fronte di una spesa complessiva di € 95.100,00 secondo il piano economico riportato in allegato al presente atto, ex art. 11 comma 2 dell'Avviso, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

DENOMINAZIONE	CUP	SURF	CAR-RNA	COR-RNA
KOMPOSTA	B48I23005340007	23071BP000000033	27783	22553932

b. stabilire, in conformità al vigente Manuale di Attuazione del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, che il rapporto tra la Regione Campania e il Beneficiario, ai fini della realizzazione del progetto in questione, viene disciplinato da apposita Convenzione redatta in conformità allo schema di cui al DD 271/2024, che sarà inviata a mezzo PEC in uno al presente provvedimento, debitamente compilata e firmata dal Dirigente della UOD 50.10.05, per essere sottoscritta digitalmente dallo stesso beneficiario e restituita all'indirizzo PEC uod501005@pec.regione.campania.it entro 5 giorni dalla ricezione della predetta PEC. La sottoscrizione per accettazione assumerà valenza di atto d'obbligo;

VISTI:

- la normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- il DPRC n. 15 del 24/01/2019;
- il DPRC n. 13 del 09/02/2022;
- la DGR n. 177 del 04/04/ 2023;
- il DD n. 140 del 19/05/2023;
- il DD n. 194 del 15/06/2023;
- il DPRC n. 60 del 06/06/2023;
- la DGR n. 374 del 29/06/2023;
- la Delega ROS prot. PG/2023/0330255 del 29/06/2023;
- il DD n. 212 del 26/07/2023;
- il DD n. 242 del 04/04/2024;
- la DGR n. 188 del 23/04/2024;
- il DD n. 271 del 01/07/2024.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente ad interim della UOD 50 10 05

DECRETA

Per quanto in narrativa richiamato e che qui si intende integralmente riportato:

1. di procedere alla ammissione a finanziamento e concessione del contributo per il progetto "KOMPOSTA" proposto da RITHEMA S.R.L. con sede in Via Iroma n. 45, 84015 - NOCERA SUPERIORE (SA), P. IVA 05818790650, PEC rithema@pec.it, per un totale complessivo di € 76.080,00, a valere sulle risorse dell'Asse 1 del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, OS 1.1, a fronte di una spesa complessiva di € 95.100,00 secondo il piano economico riportato in allegato al presente atto, ex art. 11 comma 2 dell'Avviso, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

DENOMINAZIONE	CUP	SURF	CAR-RNA	COR-RNA
KOMPOSTA	B48I23005340007	23071BP000000033	27783	22553932

2. di stabilire, in conformità al vigente Manuale di Attuazione del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, che il rapporto tra la Regione Campania e il Beneficiario, ai fini della realizzazione del progetto in questione, viene disciplinato da apposita Convenzione redatta in conformità allo schema di cui al DD 271/2024, che sarà inviata a mezzo PEC in uno al presente provvedimento, debitamente compilata e firmata dal Dirigente della UOD 50.10.05, per essere sottoscritta digitalmente dallo stesso beneficiario e restituita all'indirizzo PEC uod501005@pec.regione.campania.it entro 5 giorni dalla ricezione della predetta PEC. La sottoscrizione per accettazione assumerà valenza di atto d'obbligo;
3. di dare atto che la fattispecie in questione è tra quelle soggette alla pubblicazione, in attuazione del disposto degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013;
4. di trasmettere il presente atto, per quanto di rispettiva competenza:
    - alla - 50.03.00 - Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;
    - al - 40.01.00 - Responsabile della Programmazione Unitaria;
    - all'Assessore alla Ricerca, Innovazione e Start up;
    - al beneficiario RITHEMA S.R.L.;
    - al BURC;
    - al Sito istituzionale della Regione Campania per la pubblicazione nella sezione "Regione Campania Casa di Vetro" ai sensi della L.R. n. 23 del 28/07/2017.

La Dirigente della UOD 50 10 05
Dott.ssa Annalisa De Simone

ID	Voce di costo	Costo	Contributo concesso
565	Spese di personale dipendente	34.000,00 €	27.200,00 €
565	Spese di personale parasubordinato	- €	- €
565	Spese per consulenze	13.000,00 €	10.400,00 €
565	Investimenti in attivi materiali	35.000,00 €	28.000,00 €
565	Investimenti in attivi immateriali	8.000,00 €	6.400,00 €
565	Altri costi	- €	- €
565	Spese generali	5.100,00 €	4.080,00 €
		95.100,00 €	**76.080,00 €**

fonte: http://burc.regione.campania.it

SINTESI PROGETTO: Rithema, startup proponente, intende sviluppare Komposta, una cappa per cucine innovativa, efficiente e sostenibile che, grazie a un processo tecnologico avanzato, è in grado di essiccare gli alimenti e trasformare gli scarti alimentari in compost sfruttando il calore che viene disperso dal piano cottura mediante un sistema di termoventilazione. L'idea progettuale, destinata al mercato b2b, ha l'ambizione di introdurre e stimolare un approccio innovativo e ecosostenibile nel settore Ho.re.ca.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 354 del 19/07/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 10 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

U.O.D. 5 - Startup innovative ed Economia Digitale

Oggetto dell'Atto:

PR CAMPANIA FESR 2021/2027. ASSE 1 OS 1.1 - AZ. 1.1.3 - AVVISO PUBBLICO CAMPANIA STARTUP 2023. BENEFICIARIO ARKEAN S.R.L.S. - PROGETTO ARKEAN : SERVIZI BREVETTATI PER IL CONSOLIDAMENTO DEI TERRENI - CUP B38I23004710007 - COD. SURF 23071BP000000082. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E CONCESSIONE DELLE AGEVOLAZIONI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. il Parlamento e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1058 del 24/06/2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione che, all'art. 3 definisce gli obiettivi specifici per il FESR e per il Fondo di coesione;
b. il Parlamento e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1060 del 24/06/2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti, che al capo II art. 5 definisce gli obiettivi e principi strategici del sostegno a carico dei fondi;
c. la Decisione di Esecuzione del Consiglio COM(2021) 344 final 2021/0168, del 22/06/2021 ha approvato il Piano per la ripresa e la resilienza (PNRR);
d. con Deliberazione del 03/11/2022, n. 559, la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione della Commissione Europea n. CCI 2021IT16RFPR005 del 26/10/2022, con cui è stato approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021/2027 per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Campania in Italia;
e. con la succitata DGR 559/2022 la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
f. con Deliberazione del 07/12/2022, n. 655, la Giunta Regionale ha approvato l'aggiornamento della strategia della RIS3, ratificando l'evoluzione delle Aree di specializzazione verso gli ecosistemi dell'innovazione;
g. il Documento di Strategia di Specializzazione Intelligente 2021-2027 (RIS3 Campania) indirizza le politiche regionali per la ricerca e l'innovazione, individuando le Traiettorie Tecnologiche Prioritarie per massimizzare gli effetti degli investimenti;
h. nell'ambito dell'obiettivo di policy "Un'Europa più intelligente" del PR Campania FESR 2021/2027 sono previsti interventi di sostegno alle piccole e medie imprese, attraverso l'innovazione, la digitalizzazione e la trasformazione economica;
i. nell'ambito dell'Asse 1 "Ricerca, Innovazione, Digitalizzazione e Competitività" e dell'Obiettivo specifico 1.1 "Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate" del PR Campania FESR 2021/2027 è contemplata l'Azione 1.1.3, finalizzata alla promozione della creazione di nuova imprenditorialità ad alta intensità di conoscenza e del consolidamento di startup innovative e spin off della ricerca, oltre al rafforzamento dell'ecosistema regionale Ricerca e Innovazione per l'attrazione di nuove realtà aziendali (Startup e Pmi innovative), attraverso processi di scoperta imprenditoriale, nelle aree di specializzazione della RIS3;
j. con Deliberazione del 20/12/2022, n. 700, la Giunta Regionale ha istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma Regionale PR Campania FESR 2021/2027;
k. con il Decreto Dirigenziale n. 395 del 28/12/2022 è stato istituito l'Albo di Esperti Tecnico-Scientifici RIS3 della Regione Campania;

l. con Decreto Dirigenziale n. 147 del 16/05/2023 la DG 500300 ha preso atto del documento "Metodologia e Criteri di Selezione delle Operazioni", approvato dal Comitato di Sorveglianza del PR Campania FESR 2021/2027, con procedura di consultazione scritta d'urgenza avviata con nota PG/2023/0152457 del 21/03/2023 e conclusasi con nota prot. PG/2023/0170699 del 29/03/2023;

PREMESSO, altresì, che:

a. con Deliberazione del 04/04/2023, n. 177, la Giunta Regionale ha:
   - programmato, tra gli altri, l'importo di € 30.000.000,00, a valere sulle risorse del PR Campania FESR 2021/2027, Obiettivo specifico 1.1 "Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate", Azione 1.1.3 "Promuovere la creazione e il consolidamento di startup innovative e spin off, e l'attrazione di aziende e capitali", per la realizzazione dell'intervento "Campania Startup 2023";
   - demandato alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione gli adempimenti consequenziali, finalizzati al finanziamento di attività di Ricerca e Sviluppo ricadenti nelle traiettorie tecnologiche prioritarie della RIS3 Campania, per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e servizi da parte di startup innovative, di cui al DL 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazioni dalla Legge 221 del 17 dicembre 2012 e s.m.i, costituite o da costituire, in un'ottica di complementarietà e sinergia con le misure previste dal Piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia (PNRR);
b. con il Decreto Dirigenziale n. 194 del 15/06/2023 è stato approvato l'Avviso pubblico "Campania Startup 2023" a valere sul PR Campania FESR 2021/2027. Asse I - Obiettivo Specifico 1.1 - Azione 1.1.3;
c. con Decreto Dirigenziale n. 300 del 04/10/2023 è stata nominata la Commissione di valutazione;
d. con il Decreto Dirigenziale n. 368 del 10/11/2023 si è proceduto all'approvazione dei criteri per la selezione di Esperti Tecnico-Scientifici per la valutazione dei progetti presentati a valere sull'Asse I – Ricerca Innovazione, Digitalizzazione e Competitività del PR Campania FESR 2021/2027;
e. gli Esperti Tecnico-Scientifici, nominati con singoli decreti, hanno coadiuvato la commissione sia nella valutazione di merito che nella valutazione di congruità dei costi delle proposte progettuali presentate, cui al succitato Avviso;
f. con la Deliberazione n. 210 del 02/05/2024, la Giunta Regionale, tra gli altri, ha acquisito sul capitolo di nuova istituzione U10273, denominato "PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - O.S. 1.1 - AIUTI ALLE IMPRESE":
   - € 10.000.000,00, in termini di competenza e di cassa per l'esercizio finanziario 2024;
   - € 20.000.000,00, in termini di competenza per l'esercizio finanziario 2025;

CONSIDERATO che:

a. con il Decreto Dirigenziale n. 242 del 04/04/2024 si è preso atto degli esiti dei lavori della commissione;
b. all'esito della valutazione e in attuazione della DGR n. 177/2023 risultano finanziabili n. 145 progetti, corrispondenti a punteggio pari o superiore a 78,70;

c. su detti progetti il ROS ha effettuato le verifiche previste dall'Avviso e dalla normativa vigente ai fini della concessione del contributo;
d. con Decreto Dirigenziale n. 271 del 01/07/2024 è stato approvato lo schema di convenzione regolante i rapporti tra la Regione Campania e i Beneficiari dell'Avviso de quo;
e. tra i progetti di cui al succitato DD n. 242 del 04/04/2024, risulta quello denominato "ARKEAN : servizi brevettati per il consolidamento dei terreni", CUP: B38I23004710007 - Cod. SURF: 23071BP000000082, proposto da ARKEAN S.R.L.S., CF/P.IVA: 04605710617, con sede in Viale Carlo III di Borbone n. 8, 81100 - CASERTA (CE), per l'importo di € 78.000,00, a fronte di una spesa complessiva di € 97.500,00;

RILEVATO che:

è stata effettuata la verifica di coerenza del progetto "ARKEAN : servizi brevettati per il consolidamento dei terreni" con i Criteri di Selezione del PR Campania FESR 2021/2027 con la check list rep. N. CKL/2024/0001045 del 12/07/2024, così come previsto dal Manuale di Attuazione;

DATO ATTO che:

È stata acquisita la seguente documentazione:

- Visura Camerale Storica da cui si evince la vigenza e l'assenza di procedure concorsuali in corso doc. n. T 567896848 del 17/07/2024;
- DSAN dell'amministratore di assenza di posizione INPS/INAIL per assenza di personale, acquisita al prot. PG/2024/0349708 del 15/07/2024;
- DSAN ANTIMAFIA prot. PG/2024/0349708 del 15/07/2024;
- Visura Aiuti RNA prot. 29572053 del 18/07/2024;
- Visura DEGGENDORF prot. 29572057 del 18/07/2024;
- DSAN di rispetto del principio del DNSH (Do Not Significant Harm) prot. PG/2024/0349708 del 15/07/2024;
- DSAN casellario giudiziario e carichi pendenti prot. PG/2024/0349708 del 15/07/2024;

RITENUTO di dover:

a. procedere alla ammissione a finanziamento e concessione del contributo per il progetto "ARKEAN : servizi brevettati per il consolidamento dei terreni" proposto da ARKEAN S.R.L.S. con sede in Viale Carlo III di Borbone n. 8, 81100 - CASERTA (CE), P. IVA 04605710617, PEC arkeansrls@pecimprese.it, per un totale complessivo di € 78.000,00, a valere sulle risorse dell'Asse 1 del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, OS 1.1, a fronte di una spesa complessiva di € 97.500,00 secondo il piano economico riportato in allegato al presente atto, ex art. 11 comma 2 dell'Avviso, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

DENOMINAZIONE	CUP	SURF	CAR-RNA	COR-RNA

ARKEAN : servizi brevettati per il consolidamento dei terreni	B38I23004710007	23071BP000000082	27783	22571013

b. stabilire, in conformità al vigente Manuale di Attuazione del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, che il rapporto tra la Regione Campania e il Beneficiario, ai fini della realizzazione del progetto in questione, viene disciplinato da apposita Convenzione redatta in conformità allo schema di cui al DD 271/2024, che sarà inviata a mezzo PEC in uno al presente provvedimento, debitamente compilata e firmata dal Dirigente della UOD 50.10.05, per essere sottoscritta digitalmente dallo stesso beneficiario e restituita all'indirizzo PEC uod501005@pec.regione.campania.it entro 5 giorni dalla ricezione della predetta PEC. La sottoscrizione per accettazione assumerà valenza di atto d'obbligo;

VISTI:

- la normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- il DPRC n. 15 del 24/01/2019;
- il DPRC n. 13 del 09/02/2022;
- la DGR n. 177 del 04/04/ 2023;
- il DD n. 140 del 19/05/2023;
- il DD n. 194 del 15/06/2023;
- il DPRC n. 60 del 06/06/2023;
- la DGR n. 374 del 29/06/2023;
- la Delega ROS prot. PG/2023/0330255 del 29/06/2023;
- il DD n. 212 del 26/07/2023;
- il DD n. 242 del 04/04/2024;
- la DGR n. 188 del 23/04/2024;
- il DD n. 271 del 01/07/2024.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente ad interim della UOD 50 10 05

DECRETA

Per quanto in narrativa richiamato e che qui si intende integralmente riportato:

1. di procedere alla ammissione a finanziamento e concessione del contributo per il progetto "ARKEAN : servizi brevettati per il consolidamento dei terreni" proposto da ARKEAN S.R.L.S. con sede in Viale Carlo III di Borbone n. 8, 81100 - CASERTA (CE), P. IVA 04605710617, PEC arkeansrls@pecimprese.it, per un totale complessivo di € 78.000,00, a valere sulle risorse dell'Asse 1 del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, OS 1.1, a fronte di una spesa complessiva di € 97.500,00 secondo il piano economico riportato in allegato al presente atto, ex art. 11 comma 2 dell'Avviso, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

DENOMINAZIONE	CUP	SURF	CAR-RNA	COR-RNA
ARKEAN : servizi brevettati per il consolidamento dei terreni	B38I23004710007	23071BP000000082	27783	22571013

2. di stabilire, in conformità al vigente Manuale di Attuazione del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, che il rapporto tra la Regione Campania e il Beneficiario, ai fini della realizzazione del progetto in questione, viene disciplinato da apposita Convenzione redatta in conformità allo schema di cui al DD 271/2024, che sarà inviata a mezzo PEC in uno al presente provvedimento, debitamente compilata e firmata dal Dirigente della UOD 50.10.05, per essere sottoscritta digitalmente dallo stesso beneficiario e restituita all'indirizzo PEC uod501005@pec.regione.campania.it entro 5 giorni dalla ricezione della predetta PEC. La sottoscrizione per accettazione assumerà valenza di atto d'obbligo;
3. di dare atto che la fattispecie in questione è tra quelle soggette alla pubblicazione, in attuazione del disposto degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013;
4. di trasmettere il presente atto, per quanto di rispettiva competenza:
    - alla - 50.03.00 - Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;
    - al - 40.01.00 - Responsabile della Programmazione Unitaria;
    - all'Assessore alla Ricerca, Innovazione e Start up;
    - al beneficiario ARKEAN S.R.L.S.;
    - al BURC;
    - al Sito istituzionale della Regione Campania per la pubblicazione nella sezione "Regione Campania Casa di Vetro" ai sensi della L.R. n. 23 del 28/07/2017.

La Dirigente della UOD 50 10 05
Dott.ssa Annalisa De Simone

ID	Voce di costo	Costo	Contributo concesso
1105	Spese di personale dipendente	15.000,00 €	12.000,00 €
1105	Spese di personale parasubordinato	20.000,00 €	16.000,00 €
1105	Spese per consulenze	10.000,00 €	8.000,00 €
1105	Investimenti in attivi materiali	25.500,00 €	20.400,00 €
1105	Investimenti in attivi immateriali	13.000,00 €	10.400,00 €
1105	Altri costi	12.000,00 €	9.600,00 €
1105	Spese generali	2.000,00 €	1.600,00 €
		97.500,00 €	**78.000,00 €**

fonte: http://burc.regione.campania.it

SINTESI PROGETTO: ARKEAN è una startup specializzata nel consolidamento dei terreni mediante iniezioni di resine per stabilizzare strutture che presentano segni di instabilità (crepe, dislivelli, deformazioni). La procedura brevettata, durante le iniezioni, prevede l'utilizzo di strumentazioni acustiche in grado di monitorare le operazioni d'iniezione. Ciò migliora la padronanza delle operazioni di cantiere e l'efficienza del trattamento, riducendo danneggiamenti potenziali e consumi con benefici ambientali.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 355 del 19/07/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 10 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

U.O.D. 5 - Startup innovative ed Economia Digitale

Oggetto dell'Atto:

PR CAMPANIA FESR 2021/2027. ASSE 1 OS 1.1 - AZ. 1.1.3 - AVVISO PUBBLICO CAMPANIA STARTUP 2023. BENEFICIARIO ARKEAN S.R.L.S. - PROGETTO ARKEAN : SERVIZI BREVETTATI PER IL CONSOLIDAMENTO DEI TERRENI - CUP B38I23004710007 - COD. SURF 23071BP000000082. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E CONCESSIONE DELLE AGEVOLAZIONI

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. il Parlamento e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1058 del 24/06/2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione che, all'art. 3 definisce gli obiettivi specifici per il FESR e per il Fondo di coesione;
b. il Parlamento e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1060 del 24/06/2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti, che al capo II art. 5 definisce gli obiettivi e principi strategici del sostegno a carico dei fondi;
c. la Decisione di Esecuzione del Consiglio COM(2021) 344 final 2021/0168, del 22/06/2021 ha approvato il Piano per la ripresa e la resilienza (PNRR);
d. con Deliberazione del 03/11/2022, n. 559, la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione della Commissione Europea n. CCI 2021IT16RFPR005 del 26/10/2022, con cui è stato approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021/2027 per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Campania in Italia;
e. con la succitata DGR 559/2022 la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
f. con Deliberazione del 07/12/2022, n. 655, la Giunta Regionale ha approvato l'aggiornamento della strategia della RIS3, ratificando l'evoluzione delle Aree di specializzazione verso gli ecosistemi dell'innovazione;
g. il Documento di Strategia di Specializzazione Intelligente 2021-2027 (RIS3 Campania) indirizza le politiche regionali per la ricerca e l'innovazione, individuando le Traiettorie Tecnologiche Prioritarie per massimizzare gli effetti degli investimenti;
h. nell'ambito dell'obiettivo di policy "Un'Europa più intelligente" del PR Campania FESR 2021/2027 sono previsti interventi di sostegno alle piccole e medie imprese, attraverso l'innovazione, la digitalizzazione e la trasformazione economica;
i. nell'ambito dell'Asse 1 "Ricerca, Innovazione, Digitalizzazione e Competitività" e dell'Obiettivo specifico 1.1 "Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate" del PR Campania FESR 2021/2027 è contemplata l'Azione 1.1.3, finalizzata alla promozione della creazione di nuova imprenditorialità ad alta intensità di conoscenza e del consolidamento di startup innovative e spin off della ricerca, oltre al rafforzamento dell'ecosistema regionale Ricerca e Innovazione per l'attrazione di nuove realtà aziendali (Startup e Pmi innovative), attraverso processi di scoperta imprenditoriale, nelle aree di specializzazione della RIS3;
j. con Deliberazione del 20/12/2022, n. 700, la Giunta Regionale ha istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma Regionale PR Campania FESR 2021/2027;
k. con il Decreto Dirigenziale n. 395 del 28/12/2022 è stato istituito l'Albo di Esperti Tecnico-Scientifici RIS3 della Regione Campania;

l. con Decreto Dirigenziale n. 147 del 16/05/2023 la DG 500300 ha preso atto del documento "Metodologia e Criteri di Selezione delle Operazioni", approvato dal Comitato di Sorveglianza del PR Campania FESR 2021/2027, con procedura di consultazione scritta d'urgenza avviata con nota PG/2023/0152457 del 21/03/2023 e conclusasi con nota prot. PG/2023/0170699 del 29/03/2023;

PREMESSO, altresì, che:

a. con Deliberazione del 04/04/2023, n. 177, la Giunta Regionale ha:
   - programmato, tra gli altri, l'importo di € 30.000.000,00, a valere sulle risorse del PR Campania FESR 2021/2027, Obiettivo specifico 1.1 "Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate", Azione 1.1.3 "Promuovere la creazione e il consolidamento di startup innovative e spin off, e l'attrazione di aziende e capitali", per la realizzazione dell'intervento "Campania Startup 2023";
   - demandato alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione gli adempimenti consequenziali, finalizzati al finanziamento di attività di Ricerca e Sviluppo ricadenti nelle traiettorie tecnologiche prioritarie della RIS3 Campania, per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e servizi da parte di startup innovative, di cui al DL 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazioni dalla Legge 221 del 17 dicembre 2012 e s.m.i, costituite o da costituire, in un'ottica di complementarietà e sinergia con le misure previste dal Piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia (PNRR);
b. con il Decreto Dirigenziale n. 194 del 15/06/2023 è stato approvato l'Avviso pubblico "Campania Startup 2023" a valere sul PR Campania FESR 2021/2027. Asse I - Obiettivo Specifico 1.1 - Azione 1.1.3;
c. con Decreto Dirigenziale n. 300 del 04/10/2023 è stata nominata la Commissione di valutazione;
d. con il Decreto Dirigenziale n. 368 del 10/11/2023 si è proceduto all'approvazione dei criteri per la selezione di Esperti Tecnico-Scientifici per la valutazione dei progetti presentati a valere sull'Asse I – Ricerca Innovazione, Digitalizzazione e Competitività del PR Campania FESR 2021/2027;
e. gli Esperti Tecnico-Scientifici, nominati con singoli decreti, hanno coadiuvato la commissione sia nella valutazione di merito che nella valutazione di congruità dei costi delle proposte progettuali presentate, cui al succitato Avviso;
f. con la Deliberazione n. 210 del 02/05/2024, la Giunta Regionale, tra gli altri, ha acquisito sul capitolo di nuova istituzione U10273, denominato "PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - O.S. 1.1 - AIUTI ALLE IMPRESE":
   - € 10.000.000,00, in termini di competenza e di cassa per l'esercizio finanziario 2024;
   - € 20.000.000,00, in termini di competenza per l'esercizio finanziario 2025;

CONSIDERATO che:

a. con il Decreto Dirigenziale n. 242 del 04/04/2024 si è preso atto degli esiti dei lavori della commissione;
b. all'esito della valutazione e in attuazione della DGR n. 177/2023 risultano finanziabili n. 145 progetti, corrispondenti a punteggio pari o superiore a 78,70;

c. su detti progetti il ROS ha effettuato le verifiche previste dall'Avviso e dalla normativa vigente ai fini della concessione del contributo;
d. con Decreto Dirigenziale n. 271 del 01/07/2024 è stato approvato lo schema di convenzione regolante i rapporti tra la Regione Campania e i Beneficiari dell'Avviso de quo;
e. tra i progetti di cui al succitato DD n. 242 del 04/04/2024, risulta quello denominato "ARKEAN : servizi brevettati per il consolidamento dei terreni", CUP: B38I23004710007 - Cod. SURF: 23071BP000000082, proposto da ARKEAN S.R.L.S., CF/P.IVA: 04605710617, con sede in Viale Carlo III di Borbone n. 8, 81100 - CASERTA (CE), per l'importo di € 78.000,00, a fronte di una spesa complessiva di € 97.500,00;

RILEVATO che:

è stata effettuata la verifica di coerenza del progetto "ARKEAN : servizi brevettati per il consolidamento dei terreni" con i Criteri di Selezione del PR Campania FESR 2021/2027 con la check list rep. N. CKL/2024/0001045 del 12/07/2024, così come previsto dal Manuale di Attuazione;

DATO ATTO che:

È stata acquisita la seguente documentazione:

- Visura Camerale Storica da cui si evince la vigenza e l'assenza di procedure concorsuali in corso doc. n. T 567896848 del 17/07/2024;
- DSAN dell'amministratore di assenza di posizione INPS/INAIL per assenza di personale, acquisita al prot. PG/2024/0349708 del 15/07/2024;
- DSAN ANTIMAFIA prot. PG/2024/0349708 del 15/07/2024;
- Visura Aiuti RNA prot. 29572053 del 18/07/2024;
- Visura DEGGENDORF prot. 29572057 del 18/07/2024;
- DSAN di rispetto del principio del DNSH (Do Not Significant Harm) prot. PG/2024/0349708 del 15/07/2024;
- DSAN casellario giudiziario e carichi pendenti prot. PG/2024/0349708 del 15/07/2024;

RITENUTO di dover:

a. procedere alla ammissione a finanziamento e concessione del contributo per il progetto "ARKEAN : servizi brevettati per il consolidamento dei terreni" proposto da ARKEAN S.R.L.S. con sede in Viale Carlo III di Borbone n. 8, 81100 - CASERTA (CE), P. IVA 04605710617, PEC arkeansrls@pecimprese.it, per un totale complessivo di € 78.000,00, a valere sulle risorse dell'Asse 1 del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, OS 1.1, a fronte di una spesa complessiva di € 97.500,00 secondo il piano economico riportato in allegato al presente atto, ex art. 11 comma 2 dell'Avviso, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

DENOMINAZIONE	CUP	SURF	CAR-RNA	COR-RNA

ARKEAN : servizi brevettati per il consolidamento dei terreni	B38I23004710007	23071BP000000082	27783	22571013

b. stabilire, in conformità al vigente Manuale di Attuazione del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, che il rapporto tra la Regione Campania e il Beneficiario, ai fini della realizzazione del progetto in questione, viene disciplinato da apposita Convenzione redatta in conformità allo schema di cui al DD 271/2024, che sarà inviata a mezzo PEC in uno al presente provvedimento, debitamente compilata e firmata dal Dirigente della UOD 50.10.05, per essere sottoscritta digitalmente dallo stesso beneficiario e restituita all'indirizzo PEC uod501005@pec.regione.campania.it entro 5 giorni dalla ricezione della predetta PEC. La sottoscrizione per accettazione assumerà valenza di atto d'obbligo;

VISTI:

- la normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- il DPRC n. 15 del 24/01/2019;
- il DPRC n. 13 del 09/02/2022;
- la DGR n. 177 del 04/04/ 2023;
- il DD n. 140 del 19/05/2023;
- il DD n. 194 del 15/06/2023;
- il DPRC n. 60 del 06/06/2023;
- la DGR n. 374 del 29/06/2023;
- la Delega ROS prot. PG/2023/0330255 del 29/06/2023;
- il DD n. 212 del 26/07/2023;
- il DD n. 242 del 04/04/2024;
- la DGR n. 188 del 23/04/2024;
- il DD n. 271 del 01/07/2024.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente ad interim della UOD 50 10 05

DECRETA

Per quanto in narrativa richiamato e che qui si intende integralmente riportato:

1. di procedere alla ammissione a finanziamento e concessione del contributo per il progetto "ARKEAN : servizi brevettati per il consolidamento dei terreni" proposto da ARKEAN S.R.L.S. con sede in Viale Carlo III di Borbone n. 8, 81100 - CASERTA (CE), P. IVA 04605710617, PEC arkeansrls@pecimprese.it, per un totale complessivo di € 78.000,00, a valere sulle risorse dell'Asse 1 del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, OS 1.1, a fronte di una spesa complessiva di € 97.500,00 secondo il piano economico riportato in allegato al presente atto, ex art. 11 comma 2 dell'Avviso, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

DENOMINAZIONE	CUP	SURF	CAR-RNA	COR-RNA
ARKEAN : servizi brevettati per il consolidamento dei terreni	B38I23004710007	23071BP000000082	27783	22571013

2. di stabilire, in conformità al vigente Manuale di Attuazione del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, che il rapporto tra la Regione Campania e il Beneficiario, ai fini della realizzazione del progetto in questione, viene disciplinato da apposita Convenzione redatta in conformità allo schema di cui al DD 271/2024, che sarà inviata a mezzo PEC in uno al presente provvedimento, debitamente compilata e firmata dal Dirigente della UOD 50.10.05, per essere sottoscritta digitalmente dallo stesso beneficiario e restituita all'indirizzo PEC uod501005@pec.regione.campania.it entro 5 giorni dalla ricezione della predetta PEC. La sottoscrizione per accettazione assumerà valenza di atto d'obbligo;
3. di dare atto che la fattispecie in questione è tra quelle soggette alla pubblicazione, in attuazione del disposto degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013;
4. di trasmettere il presente atto, per quanto di rispettiva competenza:
    - alla - 50.03.00 - Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;
    - al - 40.01.00 - Responsabile della Programmazione Unitaria;
    - all'Assessore alla Ricerca, Innovazione e Start up;
    - al beneficiario ARKEAN S.R.L.S.;
    - al BURC;
    - al Sito istituzionale della Regione Campania per la pubblicazione nella sezione "Regione Campania Casa di Vetro" ai sensi della L.R. n. 23 del 28/07/2017.

La Dirigente della UOD 50 10 05
Dott.ssa Annalisa De Simone

ID	Voce di costo	Costo	Contributo concesso
1105	Spese di personale dipendente	15.000,00 €	12.000,00 €
1105	Spese di personale parasubordinato	20.000,00 €	16.000,00 €
1105	Spese per consulenze	10.000,00 €	8.000,00 €
1105	Investimenti in attivi materiali	25.500,00 €	20.400,00 €
1105	Investimenti in attivi immateriali	13.000,00 €	10.400,00 €
1105	Altri costi	12.000,00 €	9.600,00 €
1105	Spese generali	2.000,00 €	1.600,00 €
		97.500,00 €	**78.000,00 €**

fonte: http://burc.regione.campania.it

SINTESI PROGETTO: ARKEAN è una startup specializzata nel consolidamento dei terreni mediante iniezioni di resine per stabilizzare strutture che presentano segni di instabilità (crepe, dislivelli, deformazioni). La procedura brevettata, durante le iniezioni, prevede l'utilizzo di strumentazioni acustiche in grado di monitorare le operazioni d'iniezione. Ciò migliora la padronanza delle operazioni di cantiere e l'efficienza del trattamento, riducendo danneggiamenti potenziali e consumi con benefici ambientali.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 356 del 19/07/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 10 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

U.O.D. 5 - Startup innovative ed Economia Digitale

Oggetto dell'Atto:

PR CAMPANIA FESR 2021/2027. ASSE 1 OS 1.1 - AZ. 1.1.3 - AVVISO PUBBLICO CAMPANIA STARTUP 2023. BENEFICIARIO MAIA INGEGNERIA S.R.L.S. -PROGETTO MAIA - CUP B98I23007020007 - COD. SURF 23071BP000000030. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E CONCESSIONE DELLE AGEVOLAZIONI

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. il Parlamento e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1058 del 24/06/2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione che, all'art. 3 definisce gli obiettivi specifici per il FESR e per il Fondo di coesione;
b. il Parlamento e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1060 del 24/06/2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti, che al capo II art. 5 definisce gli obiettivi e principi strategici del sostegno a carico dei fondi;
c. la Decisione di Esecuzione del Consiglio COM(2021) 344 final 2021/0168, del 22/06/2021 ha approvato il Piano per la ripresa e la resilienza (PNRR);
d. con Deliberazione del 03/11/2022, n. 559, la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione della Commissione Europea n. CCI 2021IT16RFPR005 del 26/10/2022, con cui è stato approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021/2027 per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Campania in Italia;
e. con la succitata DGR 559/2022 la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
f. con Deliberazione del 07/12/2022, n. 655, la Giunta Regionale ha approvato l'aggiornamento della strategia della RIS3, ratificando l'evoluzione delle Aree di specializzazione verso gli ecosistemi dell'innovazione;
g. il Documento di Strategia di Specializzazione Intelligente 2021-2027 (RIS3 Campania) indirizza le politiche regionali per la ricerca e l'innovazione, individuando le Traiettorie Tecnologiche Prioritarie per massimizzare gli effetti degli investimenti;
h. nell'ambito dell'obiettivo di policy "Un'Europa più intelligente" del PR Campania FESR 2021/2027 sono previsti interventi di sostegno alle piccole e medie imprese, attraverso l'innovazione, la digitalizzazione e la trasformazione economica;
i. nell'ambito dell'Asse 1 "Ricerca, Innovazione, Digitalizzazione e Competitività" e dell'Obiettivo specifico 1.1 "Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate" del PR Campania FESR 2021/2027 è contemplata l'Azione 1.1.3, finalizzata alla promozione della creazione di nuova imprenditorialità ad alta intensità di conoscenza e del consolidamento di startup innovative e spin off della ricerca, oltre al rafforzamento dell'ecosistema regionale Ricerca e Innovazione per l'attrazione di nuove realtà aziendali (Startup e Pmi innovative), attraverso processi di scoperta imprenditoriale, nelle aree di specializzazione della RIS3;
j. con Deliberazione del 20/12/2022, n. 700, la Giunta Regionale ha istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma Regionale PR Campania FESR 2021/2027;
k. con il Decreto Dirigenziale n. 395 del 28/12/2022 è stato istituito l'Albo di Esperti Tecnico-Scientifici RIS3 della Regione Campania;

l. con Decreto Dirigenziale n. 147 del 16/05/2023 la DG 500300 ha preso atto del documento "Metodologia e Criteri di Selezione delle Operazioni", approvato dal Comitato di Sorveglianza del PR Campania FESR 2021/2027, con procedura di consultazione scritta d'urgenza avviata con nota PG/2023/0152457 del 21/03/2023 e conclusasi con nota prot. PG/2023/0170699 del 29/03/2023;

PREMESSO, altresì, che:

a. con Deliberazione del 04/04/2023, n. 177, la Giunta Regionale ha:
   - programmato, tra gli altri, l'importo di € 30.000.000,00, a valere sulle risorse del PR Campania FESR 2021/2027, Obiettivo specifico 1.1 "Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate", Azione 1.1.3 "Promuovere la creazione e il consolidamento di startup innovative e spin off, e l'attrazione di aziende e capitali", per la realizzazione dell'intervento "Campania Startup 2023";
   - demandato alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione gli adempimenti consequenziali, finalizzati al finanziamento di attività di Ricerca e Sviluppo ricadenti nelle traiettorie tecnologiche prioritarie della RIS3 Campania, per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e servizi da parte di startup innovative, di cui al DL 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazioni dalla Legge 221 del 17 dicembre 2012 e s.m.i, costituite o da costituire, in un'ottica di complementarietà e sinergia con le misure previste dal Piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia (PNRR);
b. con il Decreto Dirigenziale n. 194 del 15/06/2023 è stato approvato l'Avviso pubblico "Campania Startup 2023" a valere sul PR Campania FESR 2021/2027. Asse I - Obiettivo Specifico 1.1 - Azione 1.1.3;
c. con Decreto Dirigenziale n. 300 del 04/10/2023 è stata nominata la Commissione di valutazione;
d. con il Decreto Dirigenziale n. 368 del 10/11/2023 si è proceduto all'approvazione dei criteri per la selezione di Esperti Tecnico-Scientifici per la valutazione dei progetti presentati a valere sull'Asse I – Ricerca Innovazione, Digitalizzazione e Competitività del PR Campania FESR 2021/2027;
e. gli Esperti Tecnico-Scientifici, nominati con singoli decreti, hanno coadiuvato la commissione sia nella valutazione di merito che nella valutazione di congruità dei costi delle proposte progettuali presentate, cui al succitato Avviso;
f. con la Deliberazione n. 210 del 02/05/2024, la Giunta Regionale, tra gli altri, ha acquisito sul capitolo di nuova istituzione U10273, denominato "PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - O.S. 1.1 - AIUTI ALLE IMPRESE":
   - € 10.000.000,00, in termini di competenza e di cassa per l'esercizio finanziario 2024;
   - € 20.000.000,00, in termini di competenza per l'esercizio finanziario 2025;

CONSIDERATO che:

a. con il Decreto Dirigenziale n. 242 del 04/04/2024 si è preso atto degli esiti dei lavori della commissione;
b. all'esito della valutazione e in attuazione della DGR n. 177/2023 risultano finanziabili n. 145 progetti, corrispondenti a punteggio pari o superiore a 78,70;

c. su detti progetti il ROS ha effettuato le verifiche previste dall'Avviso e dalla normativa vigente ai fini della concessione del contributo;
d. con Decreto Dirigenziale n. 271 del 01/07/2024 è stato approvato lo schema di convenzione regolante i rapporti tra la Regione Campania e i Beneficiari dell'Avviso de quo;
e. tra i progetti di cui al succitato DD n. 242 del 04/04/2024, risulta quello denominato "MAIA", CUP: B98I23007020007 - Cod. SURF: 23071BP000000030, proposto da MAIA INGEGNERIA S.R.L.S., CF/P.IVA: 01843850627, con sede in Via PONTARIELLO n. 70, 82018 - SAN GIORGIO DEL SANNIO (BN), per l'importo di € 79.980,48, a fronte di una spesa complessiva di € 99.975,60;

RILEVATO che:

è stata effettuata la verifica di coerenza del progetto "MAIA" con i Criteri di Selezione del PR Campania FESR 2021/2027 con la check list rep. N. CKL/2024/0000931 del 10/07/2024, così come previsto dal Manuale di Attuazione;

DATO ATTO che:

È stata acquisita la seguente documentazione:

- Visura Camerale Storica da cui si evince la vigenza e l'assenza di procedure concorsuali in corso doc. n. T 567513105 del 15/07/2024;
- DURC rilasciato dall'INPS con prot. INPS_41727585 del 05/07/2024 e scadenza validità al 02/11/2024, dal quale risulta che la MAIA INGEGNERIA S.R.L.S. è regolare nei confronti dell'INPS e dell'INAIL, acquisito al protocollo della Direzione Generale 501000 con n. PG/2024/0335620 in data 08/07/2024;
- DSAN ANTIMAFIA prot. PG/2024/0330705 del 03/07/2024;
- Visura Aiuti RNA prot. 29548594 del 16/07/2024;
- Visura DEGGENDORF prot. 29548623 del 16/07/2024;
- DSAN di rispetto del principio del DNSH (Do Not Significant Harm) prot. PG/2024/0339621 del 09/07/2024;
- DSAN casellario giudiziario e carichi pendenti prot. PG/2024/0339621 del 09/07/2024;

RITENUTO di dover:

a. procedere alla ammissione a finanziamento e concessione del contributo per il progetto "MAIA" proposto da MAIA INGEGNERIA S.R.L.S. con sede in Via PONTARIELLO n. 70, 82018 - SAN GIORGIO DEL SANNIO (BN), P. IVA 01843850627, PEC maiaingegneria@pec.it, per un totale complessivo di € 79.980,48, a valere sulle risorse dell'Asse 1 del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, OS 1.1, a fronte di una spesa complessiva di € 99.975,60 secondo il piano economico riportato in allegato al presente atto, ex art. 11 comma 2 dell'Avviso, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

DENOMINAZIONE	CUP	SURF	CAR-RNA	COR-RNA
MAIA	B98I23007020007	23071BP000000030	27783	22554880

b. stabilire, in conformità al vigente Manuale di Attuazione del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, che il rapporto tra la Regione Campania e il Beneficiario, ai fini della realizzazione del progetto in questione, viene disciplinato da apposita Convenzione redatta in conformità allo schema di cui al DD 271/2024, che sarà inviata a mezzo PEC in uno al presente provvedimento, debitamente compilata e firmata dal Dirigente della UOD 50.10.05, per essere sottoscritta digitalmente dallo stesso beneficiario e restituita all'indirizzo PEC uod501005@pec.regione.campania.it entro 5 giorni dalla ricezione della predetta PEC. La sottoscrizione per accettazione assumerà valenza di atto d'obbligo;

VISTI:

- la normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- il DPRC n. 15 del 24/01/2019;
- il DPRC n. 13 del 09/02/2022;
- la DGR n. 177 del 04/04/ 2023;
- il DD n. 140 del 19/05/2023;
- il DD n. 194 del 15/06/2023;
- il DPRC n. 60 del 06/06/2023;
- la DGR n. 374 del 29/06/2023;
- la Delega ROS prot. PG/2023/0330255 del 29/06/2023;
- il DD n. 212 del 26/07/2023;
- il DD n. 242 del 04/04/2024;
- la DGR n. 188 del 23/04/2024;
- il DD n. 271 del 01/07/2024.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente ad interim della UOD 50 10 05

DECRETA

Per quanto in narrativa richiamato e che qui si intende integralmente riportato:

1. di procedere alla ammissione a finanziamento e concessione del contributo per il progetto "MAIA" proposto da MAIA INGEGNERIA S.R.L.S. con sede in Via PONTARIELLO n. 70, 82018 - SAN GIORGIO DEL SANNIO (BN), P. IVA 01843850627, PEC maiaingegneria@pec.it, per un totale complessivo di € 79.980,48, a valere sulle risorse dell'Asse 1 del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, OS 1.1, a fronte di una spesa complessiva di € 99.975,60 secondo il piano economico riportato in allegato al presente atto, ex art. 11 comma 2 dell'Avviso, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

DENOMINAZIONE	CUP	SURF	CAR-RNA	COR-RNA
MAIA	B98I23007020007	23071BP000000030	27783	22554880

2. di stabilire, in conformità al vigente Manuale di Attuazione del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, che il rapporto tra la Regione Campania e il Beneficiario, ai fini della realizzazione del progetto in questione, viene disciplinato da apposita Convenzione redatta in conformità allo schema di cui al DD 271/2024, che sarà inviata a mezzo PEC in uno al presente provvedimento, debitamente compilata e firmata dal Dirigente della UOD 50.10.05, per essere sottoscritta digitalmente dallo stesso beneficiario e restituita all'indirizzo PEC uod501005@pec.regione.campania.it entro 5 giorni dalla ricezione della predetta PEC. La sottoscrizione per accettazione assumerà valenza di atto d'obbligo;
3. di dare atto che la fattispecie in questione è tra quelle soggette alla pubblicazione, in attuazione del disposto degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013;
4. di trasmettere il presente atto, per quanto di rispettiva competenza:
    - alla - 50.03.00 - Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;
    - al - 40.01.00 - Responsabile della Programmazione Unitaria;
    - all'Assessore alla Ricerca, Innovazione e Start up;
    - al beneficiario MAIA INGEGNERIA S.R.L.S.;
    - al BURC;
    - al Sito istituzionale della Regione Campania per la pubblicazione nella sezione "Regione Campania Casa di Vetro" ai sensi della L.R. n. 23 del 28/07/2017.

La Dirigente della UOD 50 10 05
Dott.ssa Annalisa De Simone

ID	Voce di costo	Costo	Contributo concesso
624	Spese di personale dipendente	77.544,00 €	62.035,20 €
624	Spese di personale parasubordinato	- €	- €
624	Spese per consulenze	- €	- €
624	Investimenti in attivi materiali	- €	- €
624	Investimenti in attivi immateriali	- €	- €
624	Altri costi	10.800,00 €	8.640,00 €
624	Spese generali	11.631,60 €	9.305,28 €
		99.975,60 €	**79.980,48 €**

fonte: http://burc.regione.campania.it

SINTESI PROGETTO: Il progetto MAIA si pone l'obiettivo di sviluppare soluzioni innovative per il mondo dell'arte e dei beni culturali, al fine di renderlo accessibile a tutti, azzerando le distanze e superando le barriere sensoriali, cognitive e della comunicazione. A tal fine saranno impiegati processi innovativi che integrano e fondono tecnologie eterogenee per superare limiti intrinseci alle singole tecnologie per generare prodotti unici e nuovi in grado di fornire una nuova percezione delle opere d'arte.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 357 del 19/07/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 10 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

U.O.D. 5 - Startup innovative ed Economia Digitale

Oggetto dell'Atto:

PR CAMPANIA FESR 2021/2027. ASSE 1 OS 1.1 - AZ. 1.1.3 - AVVISO PUBBLICO CAMPANIA STARTUP 2023. BENEFICIARIO REVERSEUP S.R.L. - PROGETTO ENERGIA (SISTEMA INTEGRATO BASATO SU IA PER LA GESTIONE ENERGETICA DA IMPIANTI FER) - CUP B18I23004010007 - COD. SURF 23071BP000000035. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E CONCESSIONE DELLE AGEVOLAZIONI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. il Parlamento e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1058 del 24/06/2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione che, all'art. 3 definisce gli obiettivi specifici per il FESR e per il Fondo di coesione;
b. il Parlamento e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1060 del 24/06/2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti, che al capo II art. 5 definisce gli obiettivi e principi strategici del sostegno a carico dei fondi;
c. la Decisione di Esecuzione del Consiglio COM(2021) 344 final 2021/0168, del 22/06/2021 ha approvato il Piano per la ripresa e la resilienza (PNRR);
d. con Deliberazione del 03/11/2022, n. 559, la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione della Commissione Europea n. CCI 2021IT16RFPR005 del 26/10/2022, con cui è stato approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021/2027 per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Campania in Italia;
e. con la succitata DGR 559/2022 la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
f. con Deliberazione del 07/12/2022, n. 655, la Giunta Regionale ha approvato l'aggiornamento della strategia della RIS3, ratificando l'evoluzione delle Aree di specializzazione verso gli ecosistemi dell'innovazione;
g. il Documento di Strategia di Specializzazione Intelligente 2021-2027 (RIS3 Campania) indirizza le politiche regionali per la ricerca e l'innovazione, individuando le Traiettorie Tecnologiche Prioritarie per massimizzare gli effetti degli investimenti;
h. nell'ambito dell'obiettivo di policy "Un'Europa più intelligente" del PR Campania FESR 2021/2027 sono previsti interventi di sostegno alle piccole e medie imprese, attraverso l'innovazione, la digitalizzazione e la trasformazione economica;
i. nell'ambito dell'Asse 1 "Ricerca, Innovazione, Digitalizzazione e Competitività" e dell'Obiettivo specifico 1.1 "Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate" del PR Campania FESR 2021/2027 è contemplata l'Azione 1.1.3, finalizzata alla promozione della creazione di nuova imprenditorialità ad alta intensità di conoscenza e del consolidamento di startup innovative e spin off della ricerca, oltre al rafforzamento dell'ecosistema regionale Ricerca e Innovazione per l'attrazione di nuove realtà aziendali (Startup e Pmi innovative), attraverso processi di scoperta imprenditoriale, nelle aree di specializzazione della RIS3;
j. con Deliberazione del 20/12/2022, n. 700, la Giunta Regionale ha istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma Regionale PR Campania FESR 2021/2027;
k. con il Decreto Dirigenziale n. 395 del 28/12/2022 è stato istituito l'Albo di Esperti Tecnico-Scientifici RIS3 della Regione Campania;

l. con Decreto Dirigenziale n. 147 del 16/05/2023 la DG 500300 ha preso atto del documento "Metodologia e Criteri di Selezione delle Operazioni", approvato dal Comitato di Sorveglianza del PR Campania FESR 2021/2027, con procedura di consultazione scritta d'urgenza avviata con nota PG/2023/0152457 del 21/03/2023 e conclusasi con nota prot. PG/2023/0170699 del 29/03/2023;

PREMESSO, altresì, che:

a. con Deliberazione del 04/04/2023, n. 177, la Giunta Regionale ha:
   - programmato, tra gli altri, l'importo di € 30.000.000,00, a valere sulle risorse del PR Campania FESR 2021/2027, Obiettivo specifico 1.1 "Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate", Azione 1.1.3 "Promuovere la creazione e il consolidamento di startup innovative e spin off, e l'attrazione di aziende e capitali", per la realizzazione dell'intervento "Campania Startup 2023";
   - demandato alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione gli adempimenti consequenziali, finalizzati al finanziamento di attività di Ricerca e Sviluppo ricadenti nelle traiettorie tecnologiche prioritarie della RIS3 Campania, per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e servizi da parte di startup innovative, di cui al DL 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazioni dalla Legge 221 del 17 dicembre 2012 e s.m.i, costituite o da costituire, in un'ottica di complementarietà e sinergia con le misure previste dal Piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia (PNRR);
b. con il Decreto Dirigenziale n. 194 del 15/06/2023 è stato approvato l'Avviso pubblico "Campania Startup 2023" a valere sul PR Campania FESR 2021/2027. Asse I - Obiettivo Specifico 1.1 - Azione 1.1.3;
c. con Decreto Dirigenziale n. 300 del 04/10/2023 è stata nominata la Commissione di valutazione;
d. con il Decreto Dirigenziale n. 368 del 10/11/2023 si è proceduto all'approvazione dei criteri per la selezione di Esperti Tecnico-Scientifici per la valutazione dei progetti presentati a valere sull'Asse I – Ricerca Innovazione, Digitalizzazione e Competitività del PR Campania FESR 2021/2027;
e. gli Esperti Tecnico-Scientifici, nominati con singoli decreti, hanno coadiuvato la commissione sia nella valutazione di merito che nella valutazione di congruità dei costi delle proposte progettuali presentate, cui al succitato Avviso;
f. con la Deliberazione n. 210 del 02/05/2024, la Giunta Regionale, tra gli altri, ha acquisito sul capitolo di nuova istituzione U10273, denominato "PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - O.S. 1.1 - AIUTI ALLE IMPRESE":
   - € 10.000.000,00, in termini di competenza e di cassa per l'esercizio finanziario 2024;
   - € 20.000.000,00, in termini di competenza per l'esercizio finanziario 2025;

CONSIDERATO che:

a. con il Decreto Dirigenziale n. 242 del 04/04/2024 si è preso atto degli esiti dei lavori della commissione;
b. all'esito della valutazione e in attuazione della DGR n. 177/2023 risultano finanziabili n. 145 progetti, corrispondenti a punteggio pari o superiore a 78,70;

c. su detti progetti il ROS ha effettuato le verifiche previste dall'Avviso e dalla normativa vigente ai fini della concessione del contributo;
d. con Decreto Dirigenziale n. 271 del 01/07/2024 è stato approvato lo schema di convenzione regolante i rapporti tra la Regione Campania e i Beneficiari dell'Avviso de quo;
e. tra i progetti di cui al succitato DD n. 242 del 04/04/2024, risulta quello denominato "energIA (SISTEMA INTEGRATO BASATO SU IA PER LA GESTIONE ENERGETICA DA IMPIANTI FER)", CUP: B18I23004010007 - Cod. SURF: 23071BP000000035, proposto da REVERSEUP S.R.L., CF/P.IVA: 06047000655, con sede in Via Francesco Napoli n. 8F, 84081 - BARONISSI (SA), per l'importo di € 72.800,00, a fronte di una spesa complessiva di € 91.000,00;

RILEVATO che:

è stata effettuata la verifica di coerenza del progetto "energIA (SISTEMA INTEGRATO BASATO SU IA PER LA GESTIONE ENERGETICA DA IMPIANTI FER)" con i Criteri di Selezione del PR Campania FESR 2021/2027 con la check list rep. N. CKL/2024/0000957 del 10/07/2024, così come previsto dal Manuale di Attuazione;

DATO ATTO che:

È stata acquisita la seguente documentazione:

- Visura Camerale Storica da cui si evince la vigenza e l'assenza di procedure concorsuali in corso doc. n. T 567530046 del 15/07/2024;
- DURC rilasciato dall'INPS con prot. INAIL_44461396 del 04/07/2024 e scadenza validità al 01/11/2024, dal quale risulta che la REVERSEUP S.R.L. è regolare nei confronti dell'INPS e dell'INAIL, acquisito al protocollo della Direzione Generale 501000 con n. PG/2024/0335613 in data 08/07/2024;
- DSAN ANTIMAFIA prot. PG/2024/0330488 del 03/07/2024;
- Visura Aiuti RNA prot. 29548651 del 16/07/2024;
- Visura DEGGENDORF prot. 29548669 del 16/07/2024;
- DSAN di rispetto del principio del DNSH (Do Not Significant Harm) prot. PG/2024/0340484 del 10/07/2024;
- DSAN casellario giudiziario e carichi pendenti prot. PG/2024/0340484 del 10/07/2024;

RITENUTO di dover:

a. procedere alla ammissione a finanziamento e concessione del contributo per il progetto "energIA (SISTEMA INTEGRATO BASATO SU IA PER LA GESTIONE ENERGETICA DA IMPIANTI FER)" proposto da REVERSEUP S.R.L. con sede in Via Francesco Napoli n. 8F, 84081 - BARONISSI (SA), P. IVA 06047000655, PEC reverseup@pec.it, per un totale complessivo di € 72.800,00, a valere sulle risorse dell'Asse 1 del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, OS 1.1, a fronte di una spesa complessiva di € 91.000,00 secondo il piano economico riportato in allegato al presente atto, ex art. 11 comma 2 dell'Avviso, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

DENOMINAZIONE	CUP	SURF	CAR-RNA	COR-RNA
energIA (SISTEMA INTEGRATO BASATO SU IA PER LA GESTIONE ENERGETICA DA IMPIANTI FER)	B18I23004010007	23071BP000000035	27783	22555208

b. stabilire, in conformità al vigente Manuale di Attuazione del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, che il rapporto tra la Regione Campania e il Beneficiario, ai fini della realizzazione del progetto in questione, viene disciplinato da apposita Convenzione redatta in conformità allo schema di cui al DD 271/2024, che sarà inviata a mezzo PEC in uno al presente provvedimento, debitamente compilata e firmata dal Dirigente della UOD 50.10.05, per essere sottoscritta digitalmente dallo stesso beneficiario e restituita all'indirizzo PEC uod501005@pec.regione.campania.it entro 5 giorni dalla ricezione della predetta PEC. La sottoscrizione per accettazione assumerà valenza di atto d'obbligo;

VISTI:

- la normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- il DPRC n. 15 del 24/01/2019;
- il DPRC n. 13 del 09/02/2022;
- la DGR n. 177 del 04/04/ 2023;
- il DD n. 140 del 19/05/2023;
- il DD n. 194 del 15/06/2023;
- il DPRC n. 60 del 06/06/2023;
- la DGR n. 374 del 29/06/2023;
- la Delega ROS prot. PG/2023/0330255 del 29/06/2023;
- il DD n. 212 del 26/07/2023;
- il DD n. 242 del 04/04/2024;
- la DGR n. 188 del 23/04/2024;
- il DD n. 271 del 01/07/2024.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente ad interim della UOD 50 10 05

DECRETA

Per quanto in narrativa richiamato e che qui si intende integralmente riportato:

1. di procedere alla ammissione a finanziamento e concessione del contributo per il progetto "energIA (SISTEMA INTEGRATO BASATO SU IA PER LA GESTIONE ENERGETICA DA IMPIANTI FER)" proposto da REVERSEUP S.R.L. con sede in Via Francesco Napoli n. 8F, 84081 - BARONISSI (SA), P. IVA 06047000655, PEC reverseup@pec.it, per un totale

complessivo di € 72.800,00, a valere sulle risorse dell'Asse 1 del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, OS 1.1, a fronte di una spesa complessiva di € 91.000,00 secondo il piano economico riportato in allegato al presente atto, ex art. 11 comma 2 dell'Avviso, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

DENOMINAZIONE	CUP	SURF	CAR-RNA	COR-RNA
energIA (SISTEMA INTEGRATO BASATO SU IA PER LA GESTIONE ENERGETICA DA IMPIANTI FER)	B18I23004010007	23071BP000000035	27783	22555208

2. di stabilire, in conformità al vigente Manuale di Attuazione del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, che il rapporto tra la Regione Campania e il Beneficiario, ai fini della realizzazione del progetto in questione, viene disciplinato da apposita Convenzione redatta in conformità allo schema di cui al DD 271/2024, che sarà inviata a mezzo PEC in uno al presente provvedimento, debitamente compilata e firmata dal Dirigente della UOD 50.10.05, per essere sottoscritta digitalmente dallo stesso beneficiario e restituita all'indirizzo PEC uod501005@pec.regione.campania.it entro 5 giorni dalla ricezione della predetta PEC. La sottoscrizione per accettazione assumerà valenza di atto d'obbligo;
3. di dare atto che la fattispecie in questione è tra quelle soggette alla pubblicazione, in attuazione del disposto degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013;
4. di trasmettere il presente atto, per quanto di rispettiva competenza:
    - alla - 50.03.00 - Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;
    - al - 40.01.00 - Responsabile della Programmazione Unitaria;
    - all'Assessore alla Ricerca, Innovazione e Start up;
    - al beneficiario REVERSEUP S.R.L.;
    - al BURC;
    - al Sito istituzionale della Regione Campania per la pubblicazione nella sezione "Regione Campania Casa di Vetro" ai sensi della L.R. n. 23 del 28/07/2017.

La Dirigente della UOD 50 10 05
Dott.ssa Annalisa De Simone

ID	Voce di costo	Costo	Contributo concesso
629	Spese di personale dipendente	27.000,00 €	21.600,00 €
629	Spese di personale parasubordinato	- €	- €
629	Spese per consulenze	20.000,00 €	16.000,00 €
629	Investimenti in attivi materiali	25.000,00 €	20.000,00 €
629	Investimenti in attivi immateriali	15.000,00 €	12.000,00 €
629	Altri costi	- €	- €
629	Spese generali	4.000,00 €	3.200,00 €
		91.000,00 €	**72.800,00 €**

SINTESI PROGETTO: Il progetto intende sviluppare un sistema integrato, basato su modelli di Intelligenza artificiale, di servizi innovativi di monitoraggio, controllo, gestione e predizione della produzione di energia da impianti fotovoltaici, utile in applicazioni innovative come: i) sviluppo di comunità energetiche ii) realizzazione di profili client/provider per gestori della rete iii) stoccaggio dell'energia iv) sistemi di ricarica in mobilità per veicoli elettrici v) realizzazione impianti agrivoltaici.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 358 del 19/07/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 10 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

U.O.D. 5 - Startup innovative ed Economia Digitale

Oggetto dell'Atto:

PR CAMPANIA FESR 2021/2027. ASSE 1 OS 1.1 - AZ. 1.1.3 - AVVISO PUBBLICO CAMPANIA STARTUP 2023. BENEFICIARIO SANCERT STORE S.R.L. - PROGETTO SANCERTSTORE - CUP B69J23006310007 - COD. SURF 23071BP000000128 . AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E CONCESSIONE DELLE AGEVOLAZIONI

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. il Parlamento e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1058 del 24/06/2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione che, all'art. 3 definisce gli obiettivi specifici per il FESR e per il Fondo di coesione;
b. il Parlamento e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1060 del 24/06/2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti, che al capo II art. 5 definisce gli obiettivi e principi strategici del sostegno a carico dei fondi;
c. la Decisione di Esecuzione del Consiglio COM(2021) 344 final 2021/0168, del 22/06/2021 ha approvato il Piano per la ripresa e la resilienza (PNRR);
d. con Deliberazione del 03/11/2022, n. 559, la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione della Commissione Europea n. CCI 2021IT16RFPR005 del 26/10/2022, con cui è stato approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021/2027 per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Campania in Italia;
e. con la succitata DGR 559/2022 la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
f. con Deliberazione del 07/12/2022, n. 655, la Giunta Regionale ha approvato l'aggiornamento della strategia della RIS3, ratificando l'evoluzione delle Aree di specializzazione verso gli ecosistemi dell'innovazione;
g. il Documento di Strategia di Specializzazione Intelligente 2021-2027 (RIS3 Campania) indirizza le politiche regionali per la ricerca e l'innovazione, individuando le Traiettorie Tecnologiche Prioritarie per massimizzare gli effetti degli investimenti;
h. nell'ambito dell'obiettivo di policy "Un'Europa più intelligente" del PR Campania FESR 2021/2027 sono previsti interventi di sostegno alle piccole e medie imprese, attraverso l'innovazione, la digitalizzazione e la trasformazione economica;
i. nell'ambito dell'Asse 1 "Ricerca, Innovazione, Digitalizzazione e Competitività" e dell'Obiettivo specifico 1.1 "Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate" del PR Campania FESR 2021/2027 è contemplata l'Azione 1.1.3, finalizzata alla promozione della creazione di nuova imprenditorialità ad alta intensità di conoscenza e del consolidamento di startup innovative e spin off della ricerca, oltre al rafforzamento dell'ecosistema regionale Ricerca e Innovazione per l'attrazione di nuove realtà aziendali (Startup e Pmi innovative), attraverso processi di scoperta imprenditoriale, nelle aree di specializzazione della RIS3;
j. con Deliberazione del 20/12/2022, n. 700, la Giunta Regionale ha istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma Regionale PR Campania FESR 2021/2027;
k. con il Decreto Dirigenziale n. 395 del 28/12/2022 è stato istituito l'Albo di Esperti Tecnico-Scientifici RIS3 della Regione Campania;

l. con Decreto Dirigenziale n. 147 del 16/05/2023 la DG 500300 ha preso atto del documento "Metodologia e Criteri di Selezione delle Operazioni", approvato dal Comitato di Sorveglianza del PR Campania FESR 2021/2027, con procedura di consultazione scritta d'urgenza avviata con nota PG/2023/0152457 del 21/03/2023 e conclusasi con nota prot. PG/2023/0170699 del 29/03/2023;

PREMESSO, altresì, che:

a. con Deliberazione del 04/04/2023, n. 177, la Giunta Regionale ha:
   - programmato, tra gli altri, l'importo di € 30.000.000,00, a valere sulle risorse del PR Campania FESR 2021/2027, Obiettivo specifico 1.1 "Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate", Azione 1.1.3 "Promuovere la creazione e il consolidamento di startup innovative e spin off, e l'attrazione di aziende e capitali", per la realizzazione dell'intervento "Campania Startup 2023";
   - demandato alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione gli adempimenti consequenziali, finalizzati al finanziamento di attività di Ricerca e Sviluppo ricadenti nelle traiettorie tecnologiche prioritarie della RIS3 Campania, per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e servizi da parte di startup innovative, di cui al DL 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazioni dalla Legge 221 del 17 dicembre 2012 e s.m.i, costituite o da costituire, in un'ottica di complementarietà e sinergia con le misure previste dal Piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia (PNRR);
b. con il Decreto Dirigenziale n. 194 del 15/06/2023 è stato approvato l'Avviso pubblico "Campania Startup 2023" a valere sul PR Campania FESR 2021/2027. Asse I - Obiettivo Specifico 1.1 - Azione 1.1.3;
c. con Decreto Dirigenziale n. 300 del 04/10/2023 è stata nominata la Commissione di valutazione;
d. con il Decreto Dirigenziale n. 368 del 10/11/2023 si è proceduto all'approvazione dei criteri per la selezione di Esperti Tecnico-Scientifici per la valutazione dei progetti presentati a valere sull'Asse I – Ricerca Innovazione, Digitalizzazione e Competitività del PR Campania FESR 2021/2027;
e. gli Esperti Tecnico-Scientifici, nominati con singoli decreti, hanno coadiuvato la commissione sia nella valutazione di merito che nella valutazione di congruità dei costi delle proposte progettuali presentate, cui al succitato Avviso;
f. con la Deliberazione n. 210 del 02/05/2024, la Giunta Regionale, tra gli altri, ha acquisito sul capitolo di nuova istituzione U10273, denominato "PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - O.S. 1.1 - AIUTI ALLE IMPRESE":
   - € 10.000.000,00, in termini di competenza e di cassa per l'esercizio finanziario 2024;
   - € 20.000.000,00, in termini di competenza per l'esercizio finanziario 2025;

CONSIDERATO che:

a. con il Decreto Dirigenziale n. 242 del 04/04/2024 si è preso atto degli esiti dei lavori della commissione;
b. all'esito della valutazione e in attuazione della DGR n. 177/2023 risultano finanziabili n. 145 progetti, corrispondenti a punteggio pari o superiore a 78,70;

c. su detti progetti il ROS ha effettuato le verifiche previste dall'Avviso e dalla normativa vigente ai fini della concessione del contributo;
d. con Decreto Dirigenziale n. 271 del 01/07/2024 è stato approvato lo schema di convenzione regolante i rapporti tra la Regione Campania e i Beneficiari dell'Avviso de quo;
e. tra i progetti di cui al succitato DD n. 242 del 04/04/2024, risulta quello denominato "SanCertStore", CUP: B69J23006310007 - Cod. SURF: 23071BP000000128 , proposto da SANCERT STORE S.R.L., CF/P.IVA: 10569521213, con sede in Via DEI GRECI n. 67, 80133 - NAPOLI (NA), per l'importo di € 141.845,20, a fronte di una spesa complessiva di € 202.636,00;

RILEVATO che:

è stata effettuata la verifica di coerenza del progetto "SanCertStore" con i Criteri di Selezione del PR Campania FESR 2021/2027 con la check list rep. N. CKL/2024/0001049 del 15/07/2024, così come previsto dal Manuale di Attuazione;

DATO ATTO che:

È stata acquisita la seguente documentazione:

- Visura Camerale Storica da cui si evince la vigenza e l'assenza di procedure concorsuali in corso doc. n. T 567896984 del 17/07/2024;
- DSAN dell'amministratore di assenza di posizione INPS/INAIL per assenza di personale, acquisita al prot. PG/2024/0350141 del 15/07/2024;
- DSAN ANTIMAFIA prot. PG/2024/0336460 del 08/07/2024;
- Visura Aiuti RNA prot. 29571678 del 18/07/2024;
- Visura DEGGENDORF prot. 29571695 del 18/07/2024;
- DSAN di rispetto del principio del DNSH (Do Not Significant Harm) prot. PG/2024/0350141 del 15/07/2024;
- DSAN casellario giudiziario e carichi pendenti prot. PG/2024/0350141 del 15/07/2024;

RITENUTO di dover:

a. procedere alla ammissione a finanziamento e concessione del contributo per il progetto "SanCertStore" proposto da SANCERT STORE S.R.L. con sede in Via DEI GRECI n. 67, 80133 - NAPOLI (NA), P. IVA 10569521213, PEC sancertstore@pec.it, per un totale complessivo di € 141.845,20, a valere sulle risorse dell'Asse 1 del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, OS 1.1, a fronte di una spesa complessiva di € 202.636,00 secondo il piano economico riportato in allegato al presente atto, ex art. 11 comma 2 dell'Avviso, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

DENOMINAZIONE	CUP	SURF	CAR-RNA	COR-RNA
SanCertStore	B69J23006310007	23071BP000000128	27783	22569981

b. stabilire, in conformità al vigente Manuale di Attuazione del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, che il rapporto tra la Regione Campania e il Beneficiario, ai fini della realizzazione del progetto in questione, viene disciplinato da apposita Convenzione redatta in conformità allo schema di cui al DD 271/2024, che sarà inviata a mezzo PEC in uno al presente provvedimento, debitamente compilata e firmata dal Dirigente della UOD 50.10.05, per essere sottoscritta digitalmente dallo stesso beneficiario e restituita all'indirizzo PEC uod501005@pec.regione.campania.it entro 5 giorni dalla ricezione della predetta PEC. La sottoscrizione per accettazione assumerà valenza di atto d'obbligo;

VISTI:

- la normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- il DPRC n. 15 del 24/01/2019;
- il DPRC n. 13 del 09/02/2022;
- la DGR n. 177 del 04/04/ 2023;
- il DD n. 140 del 19/05/2023;
- il DD n. 194 del 15/06/2023;
- il DPRC n. 60 del 06/06/2023;
- la DGR n. 374 del 29/06/2023;
- la Delega ROS prot. PG/2023/0330255 del 29/06/2023;
- il DD n. 212 del 26/07/2023;
- il DD n. 242 del 04/04/2024;
- la DGR n. 188 del 23/04/2024;
- il DD n. 271 del 01/07/2024.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente ad interim della UOD 50 10 05

DECRETA

Per quanto in narrativa richiamato e che qui si intende integralmente riportato:

1. di procedere alla ammissione a finanziamento e concessione del contributo per il progetto "SanCertStore" proposto da SANCERT STORE S.R.L. con sede in Via DEI GRECI n. 67, 80133 - NAPOLI (NA), P. IVA 10569521213, PEC sancertstore@pec.it, per un totale complessivo di € 141.845,20, a valere sulle risorse dell'Asse 1 del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, OS 1.1, a fronte di una spesa complessiva di € 202.636,00 secondo il piano economico riportato in allegato al presente atto, ex art. 11 comma 2 dell'Avviso, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

DENOMINAZIONE	CUP	SURF	CAR-RNA	COR-RNA
SanCertStore	B69J23006310007	23071BP000000128	27783	22569981

2. di stabilire, in conformità al vigente Manuale di Attuazione del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, che il rapporto tra la Regione Campania e il Beneficiario, ai fini della realizzazione del progetto in questione, viene disciplinato da apposita Convenzione redatta in conformità allo schema di cui al DD 271/2024, che sarà inviata a mezzo PEC in uno al presente provvedimento, debitamente compilata e firmata dal Dirigente della UOD 50.10.05, per essere sottoscritta digitalmente dallo stesso beneficiario e restituita all'indirizzo PEC uod501005@pec.regione.campania.it entro 5 giorni dalla ricezione della predetta PEC. La sottoscrizione per accettazione assumerà valenza di atto d'obbligo;
3. di dare atto che la fattispecie in questione è tra quelle soggette alla pubblicazione, in attuazione del disposto degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013;
4. di trasmettere il presente atto, per quanto di rispettiva competenza:
    - alla - 50.03.00 - Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;
    - al - 40.01.00 - Responsabile della Programmazione Unitaria;
    - all'Assessore alla Ricerca, Innovazione e Start up;
    - al beneficiario SANCERT STORE S.R.L.;
    - al BURC;
    - al Sito istituzionale della Regione Campania per la pubblicazione nella sezione "Regione Campania Casa di Vetro" ai sensi della L.R. n. 23 del 28/07/2017.

La Dirigente della UOD 50 10 05
Dott.ssa Annalisa De Simone

ID	Voce di costo	Costo	Contributo concesso
1094	Spese di personale dipendente	12.636,00 €	8.845,20 €
1094	Spese di personale parasubordinato	- €	
1094	Spese per consulenze	5.000,00 €	3.500,00 €
1094	Investimenti in attivi materiali	150.000,00 €	105.000,00 €
1094	Investimenti in attivi immateriali	25.000,00 €	17.500,00 €
1094	Altri costi	10.000,00 €	7.000,00 €
1094	Spese generali	- €	- €
		202.636,00 €	**141.845,20 €**

fonte: http://burc.regione.campania.it

SINTESI PROGETTO: Partendo dal presupposto che anche i dati sanitari gestiti da grandi strutture stanno per essere archiviati in misura sempre maggiore su blockchain network e il dialogo tra 2 blockchain network scontano la criticità che i dati trasmessi devono essere alterati da un substrate (traduttore) e quindi per definizione arrivano non originali, con questo progetto si ottiene l' archiviazione di una copia certificata di ogni dato trasmesso in forma nativa.

Decreto Dirigenziale n. 359 del 19/07/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 10 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

U.O.D. 5 - Startup innovative ed Economia Digitale

Oggetto dell'Atto:

PR CAMPANIA FESR 2021/2027. ASSE 1 OS 1.1 - AZ. 1.1.3 - AVVISO PUBBLICO CAMPANIA STARTUP 2023. BENEFICIARIO AIRIZON S.R.L. - PROGETTO HEAD - HYBRID AND ELECTRIC AIRCRAFT DESIGNER - CUP B58I23006030007 - COD. SURF 23071BP000000077. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E CONCESSIONE DELLE AGEVOLAZIONI

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. il Parlamento e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1058 del 24/06/2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione che, all'art. 3 definisce gli obiettivi specifici per il FESR e per il Fondo di coesione;
b. il Parlamento e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1060 del 24/06/2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti, che al capo II art. 5 definisce gli obiettivi e principi strategici del sostegno a carico dei fondi;
c. la Decisione di Esecuzione del Consiglio COM(2021) 344 final 2021/0168, del 22/06/2021 ha approvato il Piano per la ripresa e la resilienza (PNRR);
d. con Deliberazione del 03/11/2022, n. 559, la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione della Commissione Europea n. CCI 2021IT16RFPR005 del 26/10/2022, con cui è stato approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021/2027 per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Campania in Italia;
e. con la succitata DGR 559/2022 la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
f. con Deliberazione del 07/12/2022, n. 655, la Giunta Regionale ha approvato l'aggiornamento della strategia della RIS3, ratificando l'evoluzione delle Aree di specializzazione verso gli ecosistemi dell'innovazione;
g. il Documento di Strategia di Specializzazione Intelligente 2021-2027 (RIS3 Campania) indirizza le politiche regionali per la ricerca e l'innovazione, individuando le Traiettorie Tecnologiche Prioritarie per massimizzare gli effetti degli investimenti;
h. nell'ambito dell'obiettivo di policy "Un'Europa più intelligente" del PR Campania FESR 2021/2027 sono previsti interventi di sostegno alle piccole e medie imprese, attraverso l'innovazione, la digitalizzazione e la trasformazione economica;
i. nell'ambito dell'Asse 1 "Ricerca, Innovazione, Digitalizzazione e Competitività" e dell'Obiettivo specifico 1.1 "Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate" del PR Campania FESR 2021/2027 è contemplata l'Azione 1.1.3, finalizzata alla promozione della creazione di nuova imprenditorialità ad alta intensità di conoscenza e del consolidamento di startup innovative e spin off della ricerca, oltre al rafforzamento dell'ecosistema regionale Ricerca e Innovazione per l'attrazione di nuove realtà aziendali (Startup e Pmi innovative), attraverso processi di scoperta imprenditoriale, nelle aree di specializzazione della RIS3;
j. con Deliberazione del 20/12/2022, n. 700, la Giunta Regionale ha istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma Regionale PR Campania FESR 2021/2027;
k. con il Decreto Dirigenziale n. 395 del 28/12/2022 è stato istituito l'Albo di Esperti Tecnico-Scientifici RIS3 della Regione Campania;

l. con Decreto Dirigenziale n. 147 del 16/05/2023 la DG 500300 ha preso atto del documento "Metodologia e Criteri di Selezione delle Operazioni", approvato dal Comitato di Sorveglianza del PR Campania FESR 2021/2027, con procedura di consultazione scritta d'urgenza avviata con nota PG/2023/0152457 del 21/03/2023 e conclusasi con nota prot. PG/2023/0170699 del 29/03/2023;

PREMESSO, altresì, che:

a. con Deliberazione del 04/04/2023, n. 177, la Giunta Regionale ha:
   - programmato, tra gli altri, l'importo di € 30.000.000,00, a valere sulle risorse del PR Campania FESR 2021/2027, Obiettivo specifico 1.1 "Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate", Azione 1.1.3 "Promuovere la creazione e il consolidamento di startup innovative e spin off, e l'attrazione di aziende e capitali", per la realizzazione dell'intervento "Campania Startup 2023";
   - demandato alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione gli adempimenti consequenziali, finalizzati al finanziamento di attività di Ricerca e Sviluppo ricadenti nelle traiettorie tecnologiche prioritarie della RIS3 Campania, per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e servizi da parte di startup innovative, di cui al DL 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazioni dalla Legge 221 del 17 dicembre 2012 e s.m.i, costituite o da costituire, in un'ottica di complementarietà e sinergia con le misure previste dal Piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia (PNRR);
b. con il Decreto Dirigenziale n. 194 del 15/06/2023 è stato approvato l'Avviso pubblico "Campania Startup 2023" a valere sul PR Campania FESR 2021/2027. Asse I - Obiettivo Specifico 1.1 - Azione 1.1.3;
c. con Decreto Dirigenziale n. 300 del 04/10/2023 è stata nominata la Commissione di valutazione;
d. con il Decreto Dirigenziale n. 368 del 10/11/2023 si è proceduto all'approvazione dei criteri per la selezione di Esperti Tecnico-Scientifici per la valutazione dei progetti presentati a valere sull'Asse I – Ricerca Innovazione, Digitalizzazione e Competitività del PR Campania FESR 2021/2027;
e. gli Esperti Tecnico-Scientifici, nominati con singoli decreti, hanno coadiuvato la commissione sia nella valutazione di merito che nella valutazione di congruità dei costi delle proposte progettuali presentate, cui al succitato Avviso;
f. con la Deliberazione n. 210 del 02/05/2024, la Giunta Regionale, tra gli altri, ha acquisito sul capitolo di nuova istituzione U10273, denominato "PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - O.S. 1.1 - AIUTI ALLE IMPRESE":
   - € 10.000.000,00, in termini di competenza e di cassa per l'esercizio finanziario 2024;
   - € 20.000.000,00, in termini di competenza per l'esercizio finanziario 2025;

CONSIDERATO che:

a. con il Decreto Dirigenziale n. 242 del 04/04/2024 si è preso atto degli esiti dei lavori della commissione;
b. all'esito della valutazione e in attuazione della DGR n. 177/2023 risultano finanziabili n. 145 progetti, corrispondenti a punteggio pari o superiore a 78,70;

c. su detti progetti il ROS ha effettuato le verifiche previste dall'Avviso e dalla normativa vigente ai fini della concessione del contributo;
d. con Decreto Dirigenziale n. 271 del 01/07/2024 è stato approvato lo schema di convenzione regolante i rapporti tra la Regione Campania e i Beneficiari dell'Avviso de quo;
e. tra i progetti di cui al succitato DD n. 242 del 04/04/2024, risulta quello denominato "HEAD - Hybrid and Electric Aircraft Designer", CUP: B58I23006030007 - Cod. SURF: 23071BP000000077, proposto da AIRIZON S.R.L., CF/P.IVA: 10128961215, con sede in Via Dello Sport n. 1, 80059 - TORRE DEL GRECO (NA), per l'importo di € 77.600,00, a fronte di una spesa complessiva di € 97.000,00;

RILEVATO che:

è stata effettuata la verifica di coerenza del progetto "HEAD - Hybrid and Electric Aircraft Designer" con i Criteri di Selezione del PR Campania FESR 2021/2027 con la check list rep. N. CKL/2024/0001028 del 12/07/2024, così come previsto dal Manuale di Attuazione;

DATO ATTO che:

È stata acquisita la seguente documentazione:

- Visura Camerale Storica da cui si evince la vigenza e l'assenza di procedure concorsuali in corso doc. n. T 567897126 del 17/07/2024;
- DURC rilasciato dall'INPS con prot. INAIL_44027064 del 06/06/2024 e scadenza validità al 04/10/2024, dal quale risulta che la AIRIZON S.R.L. è regolare nei confronti dell'INPS e dell'INAIL, acquisito al protocollo della Direzione Generale 501000 con n. PG/2024/0336109 in data 08/07/2024;
- DSAN ANTIMAFIA prot. PG/2024/0330708 del 03/07/2024;
- Visura Aiuti RNA prot. 29571675 del 18/07/2024;
- Visura DEGGENDORF prot. 29571691 del 18/07/2024;
- DSAN di rispetto del principio del DNSH (Do Not Significant Harm) prot. PG/2024/0340459 del 09/07/2024;
- DSAN casellario giudiziario e carichi pendenti prot. PG/2024/0340459 del 09/07/2024;

RITENUTO di dover:

a. procedere alla ammissione a finanziamento e concessione del contributo per il progetto "HEAD - Hybrid and Electric Aircraft Designer" proposto da AIRIZON S.R.L. con sede in Via Dello Sport n. 1, 80059 - TORRE DEL GRECO (NA), P. IVA 10128961215, PEC postmaster@pec.airizon.it, per un totale complessivo di € 77.600,00, a valere sulle risorse dell'Asse 1 del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, OS 1.1, a fronte di una spesa complessiva di € 97.000,00 secondo il piano economico riportato in allegato al presente atto, ex art. 11 comma 2 dell'Avviso, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

DENOMINAZIONE	CUP	SURF	CAR-RNA	COR-RNA
HEAD - Hybrid and Electric Aircraft Designer	B58I23006030007	23071BP000000077	27783	22569808

b. stabilire, in conformità al vigente Manuale di Attuazione del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, che il rapporto tra la Regione Campania e il Beneficiario, ai fini della realizzazione del progetto in questione, viene disciplinato da apposita Convenzione redatta in conformità allo schema di cui al DD 271/2024, che sarà inviata a mezzo PEC in uno al presente provvedimento, debitamente compilata e firmata dal Dirigente della UOD 50.10.05, per essere sottoscritta digitalmente dallo stesso beneficiario e restituita all'indirizzo PEC uod501005@pec.regione.campania.it entro 5 giorni dalla ricezione della predetta PEC. La sottoscrizione per accettazione assumerà valenza di atto d'obbligo;

VISTI:

- la normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- il DPRC n. 15 del 24/01/2019;
- il DPRC n. 13 del 09/02/2022;
- la DGR n. 177 del 04/04/ 2023;
- il DD n. 140 del 19/05/2023;
- il DD n. 194 del 15/06/2023;
- il DPRC n. 60 del 06/06/2023;
- la DGR n. 374 del 29/06/2023;
- la Delega ROS prot. PG/2023/0330255 del 29/06/2023;
- il DD n. 212 del 26/07/2023;
- il DD n. 242 del 04/04/2024;
- la DGR n. 188 del 23/04/2024;
- il DD n. 271 del 01/07/2024.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente ad interim della UOD 50 10 05

DECRETA

Per quanto in narrativa richiamato e che qui si intende integralmente riportato:

1. di procedere alla ammissione a finanziamento e concessione del contributo per il progetto "HEAD - Hybrid and Electric Aircraft Designer" proposto da AIRIZON S.R.L. con sede in Via Dello Sport n. 1, 80059 - TORRE DEL GRECO (NA), P. IVA 10128961215, PEC postmaster@pec.airizon.it, per un totale complessivo di € 77.600,00, a valere sulle risorse dell'Asse 1 del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, OS 1.1, a fronte di una spesa complessiva di € 97.000,00 secondo il piano economico riportato in allegato al presente atto, ex art. 11 comma 2 dell'Avviso, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

DENOMINAZIONE	CUP	SURF	CAR-RNA	COR-RNA
HEAD - Hybrid and Electric Aircraft Designer	B58I23006030007	23071BP000000077	27783	22569808

2. di stabilire, in conformità al vigente Manuale di Attuazione del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, che il rapporto tra la Regione Campania e il Beneficiario, ai fini della realizzazione del progetto in questione, viene disciplinato da apposita Convenzione redatta in conformità allo schema di cui al DD 271/2024, che sarà inviata a mezzo PEC in uno al presente provvedimento, debitamente compilata e firmata dal Dirigente della UOD 50.10.05, per essere sottoscritta digitalmente dallo stesso beneficiario e restituita all'indirizzo PEC uod501005@pec.regione.campania.it entro 5 giorni dalla ricezione della predetta PEC. La sottoscrizione per accettazione assumerà valenza di atto d'obbligo;
3. di dare atto che la fattispecie in questione è tra quelle soggette alla pubblicazione, in attuazione del disposto degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013;
4. di trasmettere il presente atto, per quanto di rispettiva competenza:
    - alla - 50.03.00 - Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;
    - al - 40.01.00 - Responsabile della Programmazione Unitaria;
    - all'Assessore alla Ricerca, Innovazione e Start up;
    - al beneficiario AIRIZON S.R.L.;
    - al BURC;
    - al Sito istituzionale della Regione Campania per la pubblicazione nella sezione "Regione Campania Casa di Vetro" ai sensi della L.R. n. 23 del 28/07/2017.

La Dirigente della UOD 50 10 05
Dott.ssa Annalisa De Simone

ID	Voce di costo	Costo	Contributo concesso
1092	Spese di personale dipendente	70.000,00 €	56.000,00 €
1092	Spese di personale parasubordinato		- €
1092	Spese per consulenze	7.500,00 €	6.000,00 €
1092	Investimenti in attivi materiali	- €	- €
1092	Investimenti in attivi immateriali	2.500,00 €	2.000,00 €
1092	Altri costi	6.500,00 €	5.200,00 €
1092	Spese generali	10.500,00 €	8.400,00 €
		97.000,00 €	**77.600,00 €**

SINTESI PROGETTO: Il progetto prevede la finalizzazione e l'immissione sul mercato di HEAD STAR, primo modulo del pacchetto HEAD e innovativo software per la digitalizzazione dei processi di progettazione aeronautica, incluse configurazioni innovative e velivoli elettrici o propulsi ad idrogeno. L'investimento permetterà di estendere e validare la soluzione concepita con i partner industriali, sviluppare contratti e licenze d'uso, rifinire il piano marketing e rilasciare la prima versione sul mercato

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 360 del 19/07/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 10 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

U.O.D. 5 - Startup innovative ed Economia Digitale

Oggetto dell'Atto:

PR CAMPANIA FESR 2021/2027. ASSE 1 OS 1.1 - AZ. 1.1.3 - AVVISO PUBBLICO CAMPANIA STARTUP 2023. BENEFICIARIO ENHANCED SYSTEM & TECHNOLOGIES S.R.L. - PROGETTO SIMULATION OF GASTRIC ACTIVITY TOOL (SIMGAT) - CUP B68I23005720007 - COD. SURF 23071BP000000031. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E CONCESSIONE DELLE AGEVOLAZIONI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. il Parlamento e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1058 del 24/06/2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione che, all'art. 3 definisce gli obiettivi specifici per il FESR e per il Fondo di coesione;
b. il Parlamento e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1060 del 24/06/2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti, che al capo II art. 5 definisce gli obiettivi e principi strategici del sostegno a carico dei fondi;
c. la Decisione di Esecuzione del Consiglio COM(2021) 344 final 2021/0168, del 22/06/2021 ha approvato il Piano per la ripresa e la resilienza (PNRR);
d. con Deliberazione del 03/11/2022, n. 559, la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione della Commissione Europea n. CCI 2021IT16RFPR005 del 26/10/2022, con cui è stato approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021/2027 per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Campania in Italia;
e. con la succitata DGR 559/2022 la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
f. con Deliberazione del 07/12/2022, n. 655, la Giunta Regionale ha approvato l'aggiornamento della strategia della RIS3, ratificando l'evoluzione delle Aree di specializzazione verso gli ecosistemi dell'innovazione;
g. il Documento di Strategia di Specializzazione Intelligente 2021-2027 (RIS3 Campania) indirizza le politiche regionali per la ricerca e l'innovazione, individuando le Traiettorie Tecnologiche Prioritarie per massimizzare gli effetti degli investimenti;
h. nell'ambito dell'obiettivo di policy "Un'Europa più intelligente" del PR Campania FESR 2021/2027 sono previsti interventi di sostegno alle piccole e medie imprese, attraverso l'innovazione, la digitalizzazione e la trasformazione economica;
i. nell'ambito dell'Asse 1 "Ricerca, Innovazione, Digitalizzazione e Competitività" e dell'Obiettivo specifico 1.1 "Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate" del PR Campania FESR 2021/2027 è contemplata l'Azione 1.1.3, finalizzata alla promozione della creazione di nuova imprenditorialità ad alta intensità di conoscenza e del consolidamento di startup innovative e spin off della ricerca, oltre al rafforzamento dell'ecosistema regionale Ricerca e Innovazione per l'attrazione di nuove realtà aziendali (Startup e Pmi innovative), attraverso processi di scoperta imprenditoriale, nelle aree di specializzazione della RIS3;
j. con Deliberazione del 20/12/2022, n. 700, la Giunta Regionale ha istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma Regionale PR Campania FESR 2021/2027;
k. con il Decreto Dirigenziale n. 395 del 28/12/2022 è stato istituito l'Albo di Esperti Tecnico-Scientifici RIS3 della Regione Campania;

l. con Decreto Dirigenziale n. 147 del 16/05/2023 la DG 500300 ha preso atto del documento "Metodologia e Criteri di Selezione delle Operazioni", approvato dal Comitato di Sorveglianza del PR Campania FESR 2021/2027, con procedura di consultazione scritta d'urgenza avviata con nota PG/2023/0152457 del 21/03/2023 e conclusasi con nota prot. PG/2023/0170699 del 29/03/2023;

PREMESSO, altresì, che:

a. con Deliberazione del 04/04/2023, n. 177, la Giunta Regionale ha:
   - programmato, tra gli altri, l'importo di € 30.000.000,00, a valere sulle risorse del PR Campania FESR 2021/2027, Obiettivo specifico 1.1 "Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate", Azione 1.1.3 "Promuovere la creazione e il consolidamento di startup innovative e spin off, e l'attrazione di aziende e capitali", per la realizzazione dell'intervento "Campania Startup 2023";
   - demandato alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione gli adempimenti consequenziali, finalizzati al finanziamento di attività di Ricerca e Sviluppo ricadenti nelle traiettorie tecnologiche prioritarie della RIS3 Campania, per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e servizi da parte di startup innovative, di cui al DL 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazioni dalla Legge 221 del 17 dicembre 2012 e s.m.i, costituite o da costituire, in un'ottica di complementarietà e sinergia con le misure previste dal Piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia (PNRR);
b. con il Decreto Dirigenziale n. 194 del 15/06/2023 è stato approvato l'Avviso pubblico "Campania Startup 2023" a valere sul PR Campania FESR 2021/2027. Asse I - Obiettivo Specifico 1.1 - Azione 1.1.3;
c. con Decreto Dirigenziale n. 300 del 04/10/2023 è stata nominata la Commissione di valutazione;
d. con il Decreto Dirigenziale n. 368 del 10/11/2023 si è proceduto all'approvazione dei criteri per la selezione di Esperti Tecnico-Scientifici per la valutazione dei progetti presentati a valere sull'Asse I – Ricerca Innovazione, Digitalizzazione e Competitività del PR Campania FESR 2021/2027;
e. gli Esperti Tecnico-Scientifici, nominati con singoli decreti, hanno coadiuvato la commissione sia nella valutazione di merito che nella valutazione di congruità dei costi delle proposte progettuali presentate, cui al succitato Avviso;
f. con la Deliberazione n. 210 del 02/05/2024, la Giunta Regionale, tra gli altri, ha acquisito sul capitolo di nuova istituzione U10273, denominato "PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - O.S. 1.1 - AIUTI ALLE IMPRESE":
   - € 10.000.000,00, in termini di competenza e di cassa per l'esercizio finanziario 2024;
   - € 20.000.000,00, in termini di competenza per l'esercizio finanziario 2025;

CONSIDERATO che:

a. con il Decreto Dirigenziale n. 242 del 04/04/2024 si è preso atto degli esiti dei lavori della commissione;
b. all'esito della valutazione e in attuazione della DGR n. 177/2023 risultano finanziabili n. 145 progetti, corrispondenti a punteggio pari o superiore a 78,70;

c. su detti progetti il ROS ha effettuato le verifiche previste dall'Avviso e dalla normativa vigente ai fini della concessione del contributo;
d. con Decreto Dirigenziale n. 271 del 01/07/2024 è stato approvato lo schema di convenzione regolante i rapporti tra la Regione Campania e i Beneficiari dell'Avviso de quo;
e. tra i progetti di cui al succitato DD n. 242 del 04/04/2024, risulta quello denominato "SIMulation of Gastric Activity Tool (SimGAT)", CUP: B68I23005720007 - Cod. SURF: 23071BP000000031, proposto da ENHANCED SYSTEM & TECHNOLOGIES S.R.L., CF/P.IVA: 03108940648, con sede in Via CIRCUMVALLAZIONE n. 39, 83100 - AVELLINO (AV), per l'importo di € 182.947,44, a fronte di una spesa complessiva di € 261.353,49;

RILEVATO che:

è stata effettuata la verifica di coerenza del progetto "SIMulation of Gastric Activity Tool (SimGAT)" con i Criteri di Selezione del PR Campania FESR 2021/2027 con la check list rep. N. CKL/2024/0000956 del 10/07/2024, così come previsto dal Manuale di Attuazione;

DATO ATTO che:

È stata acquisita la seguente documentazione:

- Visura Camerale Storica da cui si evince la vigenza e l'assenza di procedure concorsuali in corso doc. n. T 567530365 del 15/07/2024;
- DURC rilasciato dall'INPS con prot. INPS_40682830 del 18/04/2024 e scadenza validità al 16/08/2024, dal quale risulta che la ENHANCED SYSTEM & TECHNOLOGIES S.R.L. è regolare nei confronti dell'INPS e dell'INAIL, acquisito al protocollo della Direzione Generale 501000 con n. PG/2024/0335642 in data 08/07/2024;
- Richiesta ANTIMAFIA prot. PR_AVUTG_Ingresso_0054916_20240619 del 19/06/2024, ai sensi degli artt. 91 e 92 del d. Lgs. 159/2011; visto il mancato decorso del termine di cui all'art. 92 comma 2 e l'esigenza di agire con urgenza, si procede in assenza dell'informazione antimafia e l'efficacia del presente atto è sottoposta a condizione risolutiva;
- Visura Aiuti RNA prot. 29548653 del 16/07/2024;
- Visura DEGGENDORF prot. 29548685 del 16/07/2024;
- DSAN di rispetto del principio del DNSH (Do Not Significant Harm) prot. PG/2024/0339902 del 09/07/2024;
- DSAN casellario giudiziario e carichi pendenti prot. PG/2024/0339902 del 09/07/2024;

RITENUTO di dover:

a. procedere alla ammissione a finanziamento e concessione del contributo per il progetto "SIMulation of Gastric Activity Tool (SimGAT)" proposto da ENHANCED SYSTEM & TECHNOLOGIES S.R.L. con sede in Via CIRCUMVALLAZIONE n. 39, 83100 - AVELLINO (AV), P. IVA 03108940648, PEC est@pec.net, per un totale complessivo di € 182.947,44, a valere sulle risorse dell'Asse 1 del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, OS 1.1, a fronte di una spesa complessiva di € 261.353,49 secondo il piano economico riportato in allegato al presente atto, ex art. 11 comma 2 dell'Avviso, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

DENOMINAZIONE	CUP	SURF	CAR-RNA	COR-RNA
SIMulation of Gastric Activity Tool (SimGAT)	B68I23005720007	23071BP000000031	27783	22555251

b. stabilire, in conformità al vigente Manuale di Attuazione del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, che il rapporto tra la Regione Campania e il Beneficiario, ai fini della realizzazione del progetto in questione, viene disciplinato da apposita Convenzione redatta in conformità allo schema di cui al DD 271/2024, che sarà inviata a mezzo PEC in uno al presente provvedimento, debitamente compilata e firmata dal Dirigente della UOD 50.10.05, per essere sottoscritta digitalmente dallo stesso beneficiario e restituita all'indirizzo PEC uod501005@pec.regione.campania.it entro 5 giorni dalla ricezione della predetta PEC. La sottoscrizione per accettazione assumerà valenza di atto d'obbligo;

VISTI:

- la normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- il DPRC n. 15 del 24/01/2019;
- il DPRC n. 13 del 09/02/2022;
- la DGR n. 177 del 04/04/ 2023;
- il DD n. 140 del 19/05/2023;
- il DD n. 194 del 15/06/2023;
- il DPRC n. 60 del 06/06/2023;
- la DGR n. 374 del 29/06/2023;
- la Delega ROS prot. PG/2023/0330255 del 29/06/2023;
- il DD n. 212 del 26/07/2023;
- il DD n. 242 del 04/04/2024;
- la DGR n. 188 del 23/04/2024;
- il DD n. 271 del 01/07/2024.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente ad interim della UOD 50 10 05

DECRETA

Per quanto in narrativa richiamato e che qui si intende integralmente riportato:

1. di procedere alla ammissione a finanziamento e concessione del contributo per il progetto "SIMulation of Gastric Activity Tool (SimGAT)" proposto da ENHANCED SYSTEM & TECHNOLOGIES S.R.L. con sede in Via CIRCUMVALLAZIONE n. 39, 83100 - AVELLINO (AV), P. IVA 03108940648, PEC est@pec.net, per un totale complessivo di € 182.947,44, a valere sulle risorse dell'Asse 1 del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, OS 1.1, a fronte di una spesa complessiva di € 261.353,49 secondo il piano economico riportato in allegato al presente atto, ex art. 11 comma 2 dell'Avviso, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

DENOMINAZIONE	CUP	SURF	CAR-RNA	COR-RNA
SIMulation of Gastric Activity Tool (SimGAT)	B68I23005720007	23071BP000000031	27783	22555251

2. di stabilire, in conformità al vigente Manuale di Attuazione del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, che il rapporto tra la Regione Campania e il Beneficiario, ai fini della realizzazione del progetto in questione, viene disciplinato da apposita Convenzione redatta in conformità allo schema di cui al DD 271/2024, che sarà inviata a mezzo PEC in uno al presente provvedimento, debitamente compilata e firmata dal Dirigente della UOD 50.10.05, per essere sottoscritta digitalmente dallo stesso beneficiario e restituita all'indirizzo PEC uod501005@pec.regione.campania.it entro 5 giorni dalla ricezione della predetta PEC. La sottoscrizione per accettazione assumerà valenza di atto d'obbligo;
3. di dare atto che la fattispecie in questione è tra quelle soggette alla pubblicazione, in attuazione del disposto degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013;
4. di trasmettere il presente atto, per quanto di rispettiva competenza:
    - alla - 50.03.00 - Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;
    - al - 40.01.00 - Responsabile della Programmazione Unitaria;
    - all'Assessore alla Ricerca, Innovazione e Start up;
    - al beneficiario ENHANCED SYSTEM & TECHNOLOGIES S.R.L.;
    - al BURC;
    - al Sito istituzionale della Regione Campania per la pubblicazione nella sezione "Regione Campania Casa di Vetro" ai sensi della L.R. n. 23 del 28/07/2017.

La Dirigente della UOD 50 10 05
Dott.ssa Annalisa De Simone

ID	Voce di costo	Costo	Contributo concesso
630	Spese di personale dipendente	91.800,00 €	64.260,00 €
630	Spese di personale parasubordinato	- €	- €
630	Spese per consulenze	30.000,00 €	21.000,00 €
630	Investimenti in attivi materiali	115.783,49 €	81.048,44 €
630	Investimenti in attivi immateriali	- €	- €
630	Altri costi	10.000,00 €	7.000,00 €
630	Spese generali	13.770,00 €	9.639,00 €
		261.353,49 €	**182.947,44 €**

SINTESI PROGETTO: Il progetto è rivolto all'industrializzazione del brevetto IT202100001520, di titolarità della proponente EST Srl. Il dispositivo oggetto del brevetto riproduce, all'interno di un simulatore dell'apparato gastrointestinale umano o animale, qualsiasi storia di pH e quindi anche quelle fisiologiche. Questo dispositivo renderà molto più affidabile il testing delle forme farmaceutiche e nutraceutiche enteriche, cioè progettate per proteggere i principi attivi dagli ambienti gastrici.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 361 del 19/07/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 10 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

U.O.D. 5 - Startup innovative ed Economia Digitale

Oggetto dell'Atto:

PR CAMPANIA FESR 2021/2027. ASSE 1 OS 1.1 - AZ. 1.1.3 - AVVISO PUBBLICO CAMPANIA STARTUP 2023. BENEFICIARIO @FERRY S.R.L. - PROGETTO EVOTRAVEL: ESPLORA IL MONDO CON PACCHETTI DI VIAGGIO PERSONALIZZATI - CUP B48I23005450007 - COD. SURF 23071BP000000118. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E CONCESSIONE DELLE AGEVOLAZIONI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. il Parlamento e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1058 del 24/06/2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione che, all'art. 3 definisce gli obiettivi specifici per il FESR e per il Fondo di coesione;
b. il Parlamento e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1060 del 24/06/2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti, che al capo II art. 5 definisce gli obiettivi e principi strategici del sostegno a carico dei fondi;
c. la Decisione di Esecuzione del Consiglio COM(2021) 344 final 2021/0168, del 22/06/2021 ha approvato il Piano per la ripresa e la resilienza (PNRR);
d. con Deliberazione del 03/11/2022, n. 559, la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione della Commissione Europea n. CCI 2021IT16RFPR005 del 26/10/2022, con cui è stato approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021/2027 per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Campania in Italia;
e. con la succitata DGR 559/2022 la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
f. con Deliberazione del 07/12/2022, n. 655, la Giunta Regionale ha approvato l'aggiornamento della strategia della RIS3, ratificando l'evoluzione delle Aree di specializzazione verso gli ecosistemi dell'innovazione;
g. il Documento di Strategia di Specializzazione Intelligente 2021-2027 (RIS3 Campania) indirizza le politiche regionali per la ricerca e l'innovazione, individuando le Traiettorie Tecnologiche Prioritarie per massimizzare gli effetti degli investimenti;
h. nell'ambito dell'obiettivo di policy "Un'Europa più intelligente" del PR Campania FESR 2021/2027 sono previsti interventi di sostegno alle piccole e medie imprese, attraverso l'innovazione, la digitalizzazione e la trasformazione economica;
i. nell'ambito dell'Asse 1 "Ricerca, Innovazione, Digitalizzazione e Competitività" e dell'Obiettivo specifico 1.1 "Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate" del PR Campania FESR 2021/2027 è contemplata l'Azione 1.1.3, finalizzata alla promozione della creazione di nuova imprenditorialità ad alta intensità di conoscenza e del consolidamento di startup innovative e spin off della ricerca, oltre al rafforzamento dell'ecosistema regionale Ricerca e Innovazione per l'attrazione di nuove realtà aziendali (Startup e Pmi innovative), attraverso processi di scoperta imprenditoriale, nelle aree di specializzazione della RIS3;
j. con Deliberazione del 20/12/2022, n. 700, la Giunta Regionale ha istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma Regionale PR Campania FESR 2021/2027;
k. con il Decreto Dirigenziale n. 395 del 28/12/2022 è stato istituito l'Albo di Esperti Tecnico-Scientifici RIS3 della Regione Campania;

l. con Decreto Dirigenziale n. 147 del 16/05/2023 la DG 500300 ha preso atto del documento "Metodologia e Criteri di Selezione delle Operazioni", approvato dal Comitato di Sorveglianza del PR Campania FESR 2021/2027, con procedura di consultazione scritta d'urgenza avviata con nota PG/2023/0152457 del 21/03/2023 e conclusasi con nota prot. PG/2023/0170699 del 29/03/2023;

PREMESSO, altresì, che:

a. con Deliberazione del 04/04/2023, n. 177, la Giunta Regionale ha:
   - programmato, tra gli altri, l'importo di € 30.000.000,00, a valere sulle risorse del PR Campania FESR 2021/2027, Obiettivo specifico 1.1 "Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate", Azione 1.1.3 "Promuovere la creazione e il consolidamento di startup innovative e spin off, e l'attrazione di aziende e capitali", per la realizzazione dell'intervento "Campania Startup 2023";
   - demandato alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione gli adempimenti consequenziali, finalizzati al finanziamento di attività di Ricerca e Sviluppo ricadenti nelle traiettorie tecnologiche prioritarie della RIS3 Campania, per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e servizi da parte di startup innovative, di cui al DL 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazioni dalla Legge 221 del 17 dicembre 2012 e s.m.i, costituite o da costituire, in un'ottica di complementarietà e sinergia con le misure previste dal Piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia (PNRR);
b. con il Decreto Dirigenziale n. 194 del 15/06/2023 è stato approvato l'Avviso pubblico "Campania Startup 2023" a valere sul PR Campania FESR 2021/2027. Asse I - Obiettivo Specifico 1.1 - Azione 1.1.3;
c. con Decreto Dirigenziale n. 300 del 04/10/2023 è stata nominata la Commissione di valutazione;
d. con il Decreto Dirigenziale n. 368 del 10/11/2023 si è proceduto all'approvazione dei criteri per la selezione di Esperti Tecnico-Scientifici per la valutazione dei progetti presentati a valere sull'Asse I – Ricerca Innovazione, Digitalizzazione e Competitività del PR Campania FESR 2021/2027;
e. gli Esperti Tecnico-Scientifici, nominati con singoli decreti, hanno coadiuvato la commissione sia nella valutazione di merito che nella valutazione di congruità dei costi delle proposte progettuali presentate, cui al succitato Avviso;
f. con la Deliberazione n. 210 del 02/05/2024, la Giunta Regionale, tra gli altri, ha acquisito sul capitolo di nuova istituzione U10273, denominato "PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - O.S. 1.1 - AIUTI ALLE IMPRESE":
   - € 10.000.000,00, in termini di competenza e di cassa per l'esercizio finanziario 2024;
   - € 20.000.000,00, in termini di competenza per l'esercizio finanziario 2025;

CONSIDERATO che:

a. con il Decreto Dirigenziale n. 242 del 04/04/2024 si è preso atto degli esiti dei lavori della commissione;
b. all'esito della valutazione e in attuazione della DGR n. 177/2023 risultano finanziabili n. 145 progetti, corrispondenti a punteggio pari o superiore a 78,70;

c. su detti progetti il ROS ha effettuato le verifiche previste dall'Avviso e dalla normativa vigente ai fini della concessione del contributo;
d. con Decreto Dirigenziale n. 271 del 01/07/2024 è stato approvato lo schema di convenzione regolante i rapporti tra la Regione Campania e i Beneficiari dell'Avviso de quo;
e. tra i progetti di cui al succitato DD n. 242 del 04/04/2024, risulta quello denominato "EvoTravel: Esplora il Mondo con Pacchetti di Viaggio Personalizzati", CUP: B48I23005450007 - Cod. SURF: 23071BP000000118, proposto da @FERRY S.R.L., CF/P.IVA: 10577611212, con sede in Via SANTA MARGHERITA n. 53, 80063 - PIANO DI SORRENTO (NA), per l'importo di € 231.577,50, a fronte di una spesa complessiva di € 330.825,00;

RILEVATO che:

è stata effettuata la verifica di coerenza del progetto "EvoTravel: Esplora il Mondo con Pacchetti di Viaggio Personalizzati" con i Criteri di Selezione del PR Campania FESR 2021/2027 con la check list rep. N. CKL/2024/0000954 del 10/07/2024, così come previsto dal Manuale di Attuazione;

DATO ATTO che:

È stata acquisita la seguente documentazione:

- Visura Camerale Storica da cui si evince la vigenza e l'assenza di procedure concorsuali in corso doc. n. T 567535477 del 15/07/2024;
- DSAN dell'amministratore di assenza di posizione INPS/INAIL per assenza di personale, acquisita al prot. PG/2024/0341207 del 10/07/2024;
- Richiesta ANTIMAFIA prot. PR_NAUTG_Ingresso_0254800_20240704 del 04/07/2024, ai sensi degli artt. 91 e 92 del d. Lgs. 159/2011; visto il mancato decorso del termine di cui all'art. 92 comma 2 e l'esigenza di agire con urgenza, si procede in assenza dell'informazione antimafia e l'efficacia del presente atto è sottoposta a condizione risolutiva;
- Visura Aiuti RNA prot. 29549094 del 16/07/2024;
- Visura DEGGENDORF prot. 29549092 del 16/07/2024;
- DSAN di rispetto del principio del DNSH (Do Not Significant Harm) prot. PG/2024/0341221 del 10/07/2024;
- DSAN casellario giudiziario e carichi pendenti prot. PG/2024/0341221 del 10/07/2024;

RITENUTO di dover:

a. procedere alla ammissione a finanziamento e concessione del contributo per il progetto "EvoTravel: Esplora il Mondo con Pacchetti di Viaggio Personalizzati" proposto da @FERRY S.R.L. con sede in Via SANTA MARGHERITA n. 53, 80063 - PIANO DI SORRENTO (NA), P. IVA 10577611212, PEC ferrysrl@pec.it, per un totale complessivo di € 231.577,50, a valere sulle risorse dell'Asse 1 del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, OS 1.1, a fronte di una spesa complessiva di € 330.825,00 secondo il piano economico riportato in allegato al presente atto, ex art. 11 comma 2 dell'Avviso, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

DENOMINAZIONE	CUP	SURF	CAR-RNA	COR-RNA
EvoTravel: Esplora il Mondo con Pacchetti di Viaggio Personalizzati	B48I23005450007	23071BP000000118	27783	22556721

b. stabilire, in conformità al vigente Manuale di Attuazione del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, che il rapporto tra la Regione Campania e il Beneficiario, ai fini della realizzazione del progetto in questione, viene disciplinato da apposita Convenzione redatta in conformità allo schema di cui al DD 271/2024, che sarà inviata a mezzo PEC in uno al presente provvedimento, debitamente compilata e firmata dal Dirigente della UOD 50.10.05, per essere sottoscritta digitalmente dallo stesso beneficiario e restituita all'indirizzo PEC uod501005@pec.regione.campania.it entro 5 giorni dalla ricezione della predetta PEC. La sottoscrizione per accettazione assumerà valenza di atto d'obbligo;

VISTI:

- la normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- il DPRC n. 15 del 24/01/2019;
- il DPRC n. 13 del 09/02/2022;
- la DGR n. 177 del 04/04/ 2023;
- il DD n. 140 del 19/05/2023;
- il DD n. 194 del 15/06/2023;
- il DPRC n. 60 del 06/06/2023;
- la DGR n. 374 del 29/06/2023;
- la Delega ROS prot. PG/2023/0330255 del 29/06/2023;
- il DD n. 212 del 26/07/2023;
- il DD n. 242 del 04/04/2024;
- la DGR n. 188 del 23/04/2024;
- il DD n. 271 del 01/07/2024.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente ad interim della UOD 50 10 05

DECRETA

Per quanto in narrativa richiamato e che qui si intende integralmente riportato:

1. di procedere alla ammissione a finanziamento e concessione del contributo per il progetto "EvoTravel: Esplora il Mondo con Pacchetti di Viaggio Personalizzati" proposto da @FERRY S.R.L. con sede in Via SANTA MARGHERITA n. 53, 80063 - PIANO DI SORRENTO (NA), P. IVA 10577611212, PEC ferrysrl@pec.it, per un totale complessivo di € 231.577,50, a valere sulle risorse dell'Asse 1 del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, OS 1.1, a fronte di una spesa complessiva di € 330.825,00 secondo il piano economico riportato in allegato al presente atto, ex art. 11 comma 2 dell'Avviso, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

DENOMINAZIONE	CUP	SURF	CAR-RNA	COR-RNA
EvoTravel: Esplora il Mondo con Pacchetti di Viaggio Personalizzati	B48I23005450007	23071BP000000118	27783	22556721

2. di stabilire, in conformità al vigente Manuale di Attuazione del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, che il rapporto tra la Regione Campania e il Beneficiario, ai fini della realizzazione del progetto in questione, viene disciplinato da apposita Convenzione redatta in conformità allo schema di cui al DD 271/2024, che sarà inviata a mezzo PEC in uno al presente provvedimento, debitamente compilata e firmata dal Dirigente della UOD 50.10.05, per essere sottoscritta digitalmente dallo stesso beneficiario e restituita all'indirizzo PEC uod501005@pec.regione.campania.it entro 5 giorni dalla ricezione della predetta PEC. La sottoscrizione per accettazione assumerà valenza di atto d'obbligo;
3. di dare atto che la fattispecie in questione è tra quelle soggette alla pubblicazione, in attuazione del disposto degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013;
4. di trasmettere il presente atto, per quanto di rispettiva competenza:
    - alla - 50.03.00 - Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;
    - al - 40.01.00 - Responsabile della Programmazione Unitaria;
    - all'Assessore alla Ricerca, Innovazione e Start up;
    - al beneficiario @FERRY S.R.L.;
    - al BURC;
    - al Sito istituzionale della Regione Campania per la pubblicazione nella sezione "Regione Campania Casa di Vetro" ai sensi della L.R. n. 23 del 28/07/2017.

La Dirigente della UOD 50 10 05
Dott.ssa Annalisa De Simone

ID	Voce di costo	Costo	Contributo concesso
633	Spese di personale dipendente	108.000,00 €	75.600,00 €
633	Spese di personale parasubordinato	- €	- €
633	Spese per consulenze	30.000,00 €	21.000,00 €
633	Investimenti in attivi materiali	- €	- €
633	Investimenti in attivi immateriali	154.625,00 €	108.237,50 €
633	Altri costi	22.000,00 €	15.400,00 €
633	Spese generali	16.200,00 €	11.340,00 €
		330.825,00 €	**231.577,50 €**

fonte: http://burc.regione.campania.it

SINTESI PROGETTO: Una piattaforma web per la fruizione di servizi turistici offerti dai proponenti aderenti con una pianificazione intelligente e personalizzata degli itinerari mediante l'utilizzo di AI e algoritmi NLP per l'interpretazione delle preferenze espresse dagli utenti. Il sistema consentirà di usufruire anche dei servizi di trasporto marittimo offerto dai piccoli armatori grazie alla semplicità di digitalizzazione dei processi e di integrazione della piattaforma in sistemi obsoleti di bigliettazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 362 del 19/07/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 10 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

U.O.D. 5 - Startup innovative ed Economia Digitale

Oggetto dell'Atto:

PR CAMPANIA FESR 2021/2027. ASSE 1 OS 1.1 - AZ. 1.1.3 - AVVISO PUBBLICO CAMPANIA STARTUP 2023. BENEFICIARIO DM TECHNOLOGY S.R.L. - PROGETTO RECUPERO SCARTI DI LAVORAZIONE - CUP B89J23016360007 - COD. SURF 23071BP000000121. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E CONCESSIONE DELLE AGEVOLAZIONI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. il Parlamento e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1058 del 24/06/2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione che, all'art. 3 definisce gli obiettivi specifici per il FESR e per il Fondo di coesione;
b. il Parlamento e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1060 del 24/06/2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti, che al capo II art. 5 definisce gli obiettivi e principi strategici del sostegno a carico dei fondi;
c. la Decisione di Esecuzione del Consiglio COM(2021) 344 final 2021/0168, del 22/06/2021 ha approvato il Piano per la ripresa e la resilienza (PNRR);
d. con Deliberazione del 03/11/2022, n. 559, la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione della Commissione Europea n. CCI 2021IT16RFPR005 del 26/10/2022, con cui è stato approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021/2027 per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Campania in Italia;
e. con la succitata DGR 559/2022 la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
f. con Deliberazione del 07/12/2022, n. 655, la Giunta Regionale ha approvato l'aggiornamento della strategia della RIS3, ratificando l'evoluzione delle Aree di specializzazione verso gli ecosistemi dell'innovazione;
g. il Documento di Strategia di Specializzazione Intelligente 2021-2027 (RIS3 Campania) indirizza le politiche regionali per la ricerca e l'innovazione, individuando le Traiettorie Tecnologiche Prioritarie per massimizzare gli effetti degli investimenti;
h. nell'ambito dell'obiettivo di policy "Un'Europa più intelligente" del PR Campania FESR 2021/2027 sono previsti interventi di sostegno alle piccole e medie imprese, attraverso l'innovazione, la digitalizzazione e la trasformazione economica;
i. nell'ambito dell'Asse 1 "Ricerca, Innovazione, Digitalizzazione e Competitività" e dell'Obiettivo specifico 1.1 "Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate" del PR Campania FESR 2021/2027 è contemplata l'Azione 1.1.3, finalizzata alla promozione della creazione di nuova imprenditorialità ad alta intensità di conoscenza e del consolidamento di startup innovative e spin off della ricerca, oltre al rafforzamento dell'ecosistema regionale Ricerca e Innovazione per l'attrazione di nuove realtà aziendali (Startup e Pmi innovative), attraverso processi di scoperta imprenditoriale, nelle aree di specializzazione della RIS3;
j. con Deliberazione del 20/12/2022, n. 700, la Giunta Regionale ha istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma Regionale PR Campania FESR 2021/2027;
k. con il Decreto Dirigenziale n. 395 del 28/12/2022 è stato istituito l'Albo di Esperti Tecnico-Scientifici RIS3 della Regione Campania;

l. con Decreto Dirigenziale n. 147 del 16/05/2023 la DG 500300 ha preso atto del documento "Metodologia e Criteri di Selezione delle Operazioni", approvato dal Comitato di Sorveglianza del PR Campania FESR 2021/2027, con procedura di consultazione scritta d'urgenza avviata con nota PG/2023/0152457 del 21/03/2023 e conclusasi con nota prot. PG/2023/0170699 del 29/03/2023;

PREMESSO, altresì, che:

a. con Deliberazione del 04/04/2023, n. 177, la Giunta Regionale ha:
   - programmato, tra gli altri, l'importo di € 30.000.000,00, a valere sulle risorse del PR Campania FESR 2021/2027, Obiettivo specifico 1.1 "Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate", Azione 1.1.3 "Promuovere la creazione e il consolidamento di startup innovative e spin off, e l'attrazione di aziende e capitali", per la realizzazione dell'intervento "Campania Startup 2023";
   - demandato alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione gli adempimenti consequenziali, finalizzati al finanziamento di attività di Ricerca e Sviluppo ricadenti nelle traiettorie tecnologiche prioritarie della RIS3 Campania, per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e servizi da parte di startup innovative, di cui al DL 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazioni dalla Legge 221 del 17 dicembre 2012 e s.m.i, costituite o da costituire, in un'ottica di complementarietà e sinergia con le misure previste dal Piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia (PNRR);
b. con il Decreto Dirigenziale n. 194 del 15/06/2023 è stato approvato l'Avviso pubblico "Campania Startup 2023" a valere sul PR Campania FESR 2021/2027. Asse I - Obiettivo Specifico 1.1 - Azione 1.1.3;
c. con Decreto Dirigenziale n. 300 del 04/10/2023 è stata nominata la Commissione di valutazione;
d. con il Decreto Dirigenziale n. 368 del 10/11/2023 si è proceduto all'approvazione dei criteri per la selezione di Esperti Tecnico-Scientifici per la valutazione dei progetti presentati a valere sull'Asse I – Ricerca Innovazione, Digitalizzazione e Competitività del PR Campania FESR 2021/2027;
e. gli Esperti Tecnico-Scientifici, nominati con singoli decreti, hanno coadiuvato la commissione sia nella valutazione di merito che nella valutazione di congruità dei costi delle proposte progettuali presentate, cui al succitato Avviso;
f. con la Deliberazione n. 210 del 02/05/2024, la Giunta Regionale, tra gli altri, ha acquisito sul capitolo di nuova istituzione U10273, denominato "PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - O.S. 1.1 - AIUTI ALLE IMPRESE":
   - € 10.000.000,00, in termini di competenza e di cassa per l'esercizio finanziario 2024;
   - € 20.000.000,00, in termini di competenza per l'esercizio finanziario 2025;

CONSIDERATO che:

a. con il Decreto Dirigenziale n. 242 del 04/04/2024 si è preso atto degli esiti dei lavori della commissione;
b. all'esito della valutazione e in attuazione della DGR n. 177/2023 risultano finanziabili n. 145 progetti, corrispondenti a punteggio pari o superiore a 78,70;

c. su detti progetti il ROS ha effettuato le verifiche previste dall'Avviso e dalla normativa vigente ai fini della concessione del contributo;
d. con Decreto Dirigenziale n. 271 del 01/07/2024 è stato approvato lo schema di convenzione regolante i rapporti tra la Regione Campania e i Beneficiari dell'Avviso de quo;
e. tra i progetti di cui al succitato DD n. 242 del 04/04/2024, risulta quello denominato "Recupero Scarti di Lavorazione", CUP: B89J23016360007 - Cod. SURF: 23071BP000000121, proposto da DM TECHNOLOGY S.R.L., CF/P.IVA: 06280600658, con sede in Via DELLE INDUSTRIE TR. GIOIA n. SNC, 84018 - SCAFATI (SA), per l'importo di € 298.410,00, a fronte di una spesa complessiva di € 426.300,00;

RILEVATO che:

è stata effettuata la verifica di coerenza del progetto "Recupero Scarti di Lavorazione" con i Criteri di Selezione del PR Campania FESR 2021/2027 con la check list rep. N. CKL/2024/0000950 del 10/07/2024, così come previsto dal Manuale di Attuazione;

DATO ATTO che:

È stata acquisita la seguente documentazione:

- Visura Camerale Storica da cui si evince la vigenza e l'assenza di procedure concorsuali in corso doc. n. T 567624816 del 16/07/2024;
- DSAN dell'amministratore di assenza di posizione INPS/INAIL per assenza di personale, acquisita al prot. PG/2024/0341751 del 10/07/2024;
- Richiesta ANTIMAFIA prot. PR_SAUTG_Ingresso_0115898_20240712 del 12/07/2024, ai sensi degli artt. 91 e 92 del d. Lgs. 159/2011; visto il mancato decorso del termine di cui all'art. 92 comma 2 e l'esigenza di agire con urgenza, si procede in assenza dell'informazione antimafia e l'efficacia del presente atto è sottoposta a condizione risolutiva;
- Visura Aiuti RNA prot. 29549102 del 16/07/2024;
- Visura DEGGENDORF prot. 29549107 del 16/07/2024;
- DSAN di rispetto del principio del DNSH (Do Not Significant Harm) prot. PG/2024/0341830 del 10/07/2024;
- DSAN casellario giudiziario e carichi pendenti prot. PG/2024/0341830 del 10/07/2024;

RITENUTO di dover:

a. procedere alla ammissione a finanziamento e concessione del contributo per il progetto "Recupero Scarti di Lavorazione" proposto da DM TECHNOLOGY S.R.L. con sede in Via DELLE INDUSTRIE TR. GIOIA n. SNC, 84018 - SCAFATI (SA), P. IVA 06280600658, PEC dm.technology@pec.it, per un totale complessivo di € 298.410,00, a valere sulle risorse dell'Asse 1 del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, OS 1.1, a fronte di una spesa complessiva di € 426.300,00 secondo il piano economico riportato in allegato al presente atto, ex art. 11 comma 2 dell'Avviso, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

DENOMINAZIONE	CUP	SURF	CAR-RNA	COR-RNA
Recupero Scarti di Lavorazione	B89J23016360007	23071BP000000121	27783	22557191

b. stabilire, in conformità al vigente Manuale di Attuazione del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, che il rapporto tra la Regione Campania e il Beneficiario, ai fini della realizzazione del progetto in questione, viene disciplinato da apposita Convenzione redatta in conformità allo schema di cui al DD 271/2024, che sarà inviata a mezzo PEC in uno al presente provvedimento, debitamente compilata e firmata dal Dirigente della UOD 50.10.05, per essere sottoscritta digitalmente dallo stesso beneficiario e restituita all'indirizzo PEC uod501005@pec.regione.campania.it entro 5 giorni dalla ricezione della predetta PEC. La sottoscrizione per accettazione assumerà valenza di atto d'obbligo;

VISTI:

- la normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- il DPRC n. 15 del 24/01/2019;
- il DPRC n. 13 del 09/02/2022;
- la DGR n. 177 del 04/04/ 2023;
- il DD n. 140 del 19/05/2023;
- il DD n. 194 del 15/06/2023;
- il DPRC n. 60 del 06/06/2023;
- la DGR n. 374 del 29/06/2023;
- la Delega ROS prot. PG/2023/0330255 del 29/06/2023;
- il DD n. 212 del 26/07/2023;
- il DD n. 242 del 04/04/2024;
- la DGR n. 188 del 23/04/2024;
- il DD n. 271 del 01/07/2024.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente ad interim della UOD 50 10 05

DECRETA

Per quanto in narrativa richiamato e che qui si intende integralmente riportato:

1. di procedere alla ammissione a finanziamento e concessione del contributo per il progetto "Recupero Scarti di Lavorazione" proposto da DM TECHNOLOGY S.R.L. con sede in Via DELLE INDUSTRIE TR. GIOIA n. SNC, 84018 - SCAFATI (SA), P. IVA 06280600658, PEC dm.technology@pec.it, per un totale complessivo di € 298.410,00, a valere sulle risorse dell'Asse 1 del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, OS 1.1, a fronte di una spesa complessiva di € 426.300,00 secondo il piano economico riportato in allegato al presente atto, ex art. 11 comma 2 dell'Avviso, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

DENOMINAZIONE	CUP	SURF	CAR-RNA	COR-RNA
Recupero Scarti di Lavorazione	B89J23016360007	23071BP000000121	27783	22557191

2. di stabilire, in conformità al vigente Manuale di Attuazione del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, che il rapporto tra la Regione Campania e il Beneficiario, ai fini della realizzazione del progetto in questione, viene disciplinato da apposita Convenzione redatta in conformità allo schema di cui al DD 271/2024, che sarà inviata a mezzo PEC in uno al presente provvedimento, debitamente compilata e firmata dal Dirigente della UOD 50.10.05, per essere sottoscritta digitalmente dallo stesso beneficiario e restituita all'indirizzo PEC uod501005@pec.regione.campania.it entro 5 giorni dalla ricezione della predetta PEC. La sottoscrizione per accettazione assumerà valenza di atto d'obbligo;
3. di dare atto che la fattispecie in questione è tra quelle soggette alla pubblicazione, in attuazione del disposto degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013;
4. di trasmettere il presente atto, per quanto di rispettiva competenza:
    - alla - 50.03.00 - Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;
    - al - 40.01.00 - Responsabile della Programmazione Unitaria;
    - all'Assessore alla Ricerca, Innovazione e Start up;
    - al beneficiario DM TECHNOLOGY S.R.L.;
    - al BURC;
    - al Sito istituzionale della Regione Campania per la pubblicazione nella sezione "Regione Campania Casa di Vetro" ai sensi della L.R. n. 23 del 28/07/2017.

La Dirigente della UOD 50 10 05
Dott.ssa Annalisa De Simone

ID	Voce di costo	Costo	Contributo concesso
651	Spese di personale dipendente	46.800,00 €	32.760,00 €
651	Spese di personale parasubordinato	- €	- €
651	Spese per consulenze	26.500,00 €	18.550,00 €
651	Investimenti in attivi materiali	335.000,00 €	234.500,00 €
651	Investimenti in attivi immateriali	- €	- €
651	Altri costi	18.000,00 €	12.600,00 €
651	Spese generali	- €	- €
		426.300,00 €	**298.410,00 €**

fonte: http://burc.regione.campania.it

SINTESI PROGETTO: Costruzione di una soluzione tecnologica che recuperi integralmente scarti di lavorazione dell'industria conserviera. In particolar modo si intende realizzare il processo brevettato dall'ing Manzo Claudio (numero brevetto: 102020000010291). Processo che recupera da scarti di lavorazione componenti bioattivi per poterli commercializzare verso l'industria alimentare, cosmetica e farmaceutica (economia circolare)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 363 del 19/07/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 10 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

U.O.D. 5 - Startup innovative ed Economia Digitale

Oggetto dell'Atto:

PR CAMPANIA FESR 2021/2027. ASSE 1 OS 1.1 - AZ. 1.1.3 - AVVISO PUBBLICO CAMPANIA STARTUP 2023. BENEFICIARIO HYBRID ECOLOGICAL VEHICLES S.R.L. - PROGETTO SMART BIKE PRODUCTION - CUP B68I23005940007 - COD. SURF 23071BP000000083. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E CONCESSIONE DELLE AGEVOLAZIONI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. il Parlamento e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1058 del 24/06/2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione che, all'art. 3 definisce gli obiettivi specifici per il FESR e per il Fondo di coesione;
b. il Parlamento e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1060 del 24/06/2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti, che al capo II art. 5 definisce gli obiettivi e principi strategici del sostegno a carico dei fondi;
c. la Decisione di Esecuzione del Consiglio COM(2021) 344 final 2021/0168, del 22/06/2021 ha approvato il Piano per la ripresa e la resilienza (PNRR);
d. con Deliberazione del 03/11/2022, n. 559, la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione della Commissione Europea n. CCI 2021IT16RFPR005 del 26/10/2022, con cui è stato approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021/2027 per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Campania in Italia;
e. con la succitata DGR 559/2022 la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
f. con Deliberazione del 07/12/2022, n. 655, la Giunta Regionale ha approvato l'aggiornamento della strategia della RIS3, ratificando l'evoluzione delle Aree di specializzazione verso gli ecosistemi dell'innovazione;
g. il Documento di Strategia di Specializzazione Intelligente 2021-2027 (RIS3 Campania) indirizza le politiche regionali per la ricerca e l'innovazione, individuando le Traiettorie Tecnologiche Prioritarie per massimizzare gli effetti degli investimenti;
h. nell'ambito dell'obiettivo di policy "Un'Europa più intelligente" del PR Campania FESR 2021/2027 sono previsti interventi di sostegno alle piccole e medie imprese, attraverso l'innovazione, la digitalizzazione e la trasformazione economica;
i. nell'ambito dell'Asse 1 "Ricerca, Innovazione, Digitalizzazione e Competitività" e dell'Obiettivo specifico 1.1 "Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate" del PR Campania FESR 2021/2027 è contemplata l'Azione 1.1.3, finalizzata alla promozione della creazione di nuova imprenditorialità ad alta intensità di conoscenza e del consolidamento di startup innovative e spin off della ricerca, oltre al rafforzamento dell'ecosistema regionale Ricerca e Innovazione per l'attrazione di nuove realtà aziendali (Startup e Pmi innovative), attraverso processi di scoperta imprenditoriale, nelle aree di specializzazione della RIS3;
j. con Deliberazione del 20/12/2022, n. 700, la Giunta Regionale ha istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma Regionale PR Campania FESR 2021/2027;
k. con il Decreto Dirigenziale n. 395 del 28/12/2022 è stato istituito l'Albo di Esperti Tecnico-Scientifici RIS3 della Regione Campania;

l. con Decreto Dirigenziale n. 147 del 16/05/2023 la DG 500300 ha preso atto del documento "Metodologia e Criteri di Selezione delle Operazioni", approvato dal Comitato di Sorveglianza del PR Campania FESR 2021/2027, con procedura di consultazione scritta d'urgenza avviata con nota PG/2023/0152457 del 21/03/2023 e conclusasi con nota prot. PG/2023/0170699 del 29/03/2023;

PREMESSO, altresì, che:

a. con Deliberazione del 04/04/2023, n. 177, la Giunta Regionale ha:
   - programmato, tra gli altri, l'importo di € 30.000.000,00, a valere sulle risorse del PR Campania FESR 2021/2027, Obiettivo specifico 1.1 "Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate", Azione 1.1.3 "Promuovere la creazione e il consolidamento di startup innovative e spin off, e l'attrazione di aziende e capitali", per la realizzazione dell'intervento "Campania Startup 2023";
   - demandato alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione gli adempimenti consequenziali, finalizzati al finanziamento di attività di Ricerca e Sviluppo ricadenti nelle traiettorie tecnologiche prioritarie della RIS3 Campania, per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e servizi da parte di startup innovative, di cui al DL 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazioni dalla Legge 221 del 17 dicembre 2012 e s.m.i, costituite o da costituire, in un'ottica di complementarietà e sinergia con le misure previste dal Piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia (PNRR);
b. con il Decreto Dirigenziale n. 194 del 15/06/2023 è stato approvato l'Avviso pubblico "Campania Startup 2023" a valere sul PR Campania FESR 2021/2027. Asse I - Obiettivo Specifico 1.1 - Azione 1.1.3;
c. con Decreto Dirigenziale n. 300 del 04/10/2023 è stata nominata la Commissione di valutazione;
d. con il Decreto Dirigenziale n. 368 del 10/11/2023 si è proceduto all'approvazione dei criteri per la selezione di Esperti Tecnico-Scientifici per la valutazione dei progetti presentati a valere sull'Asse I – Ricerca Innovazione, Digitalizzazione e Competitività del PR Campania FESR 2021/2027;
e. gli Esperti Tecnico-Scientifici, nominati con singoli decreti, hanno coadiuvato la commissione sia nella valutazione di merito che nella valutazione di congruità dei costi delle proposte progettuali presentate, cui al succitato Avviso;
f. con la Deliberazione n. 210 del 02/05/2024, la Giunta Regionale, tra gli altri, ha acquisito sul capitolo di nuova istituzione U10273, denominato "PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - O.S. 1.1 - AIUTI ALLE IMPRESE":
   - € 10.000.000,00, in termini di competenza e di cassa per l'esercizio finanziario 2024;
   - € 20.000.000,00, in termini di competenza per l'esercizio finanziario 2025;

CONSIDERATO che:

a. con il Decreto Dirigenziale n. 242 del 04/04/2024 si è preso atto degli esiti dei lavori della commissione;
b. all'esito della valutazione e in attuazione della DGR n. 177/2023 risultano finanziabili n. 145 progetti, corrispondenti a punteggio pari o superiore a 78,70;

c. su detti progetti il ROS ha effettuato le verifiche previste dall'Avviso e dalla normativa vigente ai fini della concessione del contributo;
d. con Decreto Dirigenziale n. 271 del 01/07/2024 è stato approvato lo schema di convenzione regolante i rapporti tra la Regione Campania e i Beneficiari dell'Avviso de quo;
e. tra i progetti di cui al succitato DD n. 242 del 04/04/2024, risulta quello denominato "Smart Bike Production", CUP: B68I23005940007 - Cod. SURF: 23071BP000000083, proposto da HYBRID ECOLOGICAL VEHICLES S.R.L., CF/P.IVA: 09856801213, con sede in Viale ANTONIO GRAMSCI n. 13, 80122 - NAPOLI (NA), per l'importo di € 266.651,00, a fronte di una spesa complessiva di € 380.930,00;

RILEVATO che:

è stata effettuata la verifica di coerenza del progetto "Smart Bike Production" con i Criteri di Selezione del PR Campania FESR 2021/2027 con la check list rep. N. CKL/2024/0001038 del 12/07/2024, così come previsto dal Manuale di Attuazione;

DATO ATTO che:

È stata acquisita la seguente documentazione:

- Visura Camerale Storica da cui si evince la vigenza e l'assenza di procedure concorsuali in corso doc. n. T 567896764 del 17/07/2024;
- DURC rilasciato dall'INPS con prot. INPS_41163698 del 30/05/2024 e scadenza validità al 27/09/2024, dal quale risulta che la HYBRID ECOLOGICAL VEHICLES S.R.L. è regolare nei confronti dell'INPS e dell'INAIL, acquisito al protocollo della Direzione Generale 501000 con n. PG/2024/0336088 in data 08/07/2024;
- Richiesta ANTIMAFIA prot. PR_NAUTG_Ingresso_0228667_20240617 del 17/06/2024, ai sensi degli artt. 91 e 92 del d. Lgs. 159/2011; visto il decorso del termine di cui all'art. 92 comma 2 si procede in assenza dell'informazione antimafia e l'efficacia del presente atto è sottoposta a condizione risolutiva;
- Visura Aiuti RNA prot. 29572079 del 18/07/24;
- Visura DEGGENDORF prot. 29572087 del 18/07/2024;
- DSAN di rispetto del principio del DNSH (Do Not Significant Harm) prot. PG/2024/0339675 del 09/07/2024;
- DSAN casellario giudiziario e carichi pendenti prot. PG/2024/0339675 del 09/07/2024;

RITENUTO di dover:

a. procedere alla ammissione a finanziamento e concessione del contributo per il progetto "Smart Bike Production" proposto da HYBRID ECOLOGICAL VEHICLES S.R.L. con sede in Viale ANTONIO GRAMSCI n. 13, 80122 - NAPOLI (NA), P. IVA 09856801213, PEC hybridecologicalvehicles@pec.it, per un totale complessivo di € 266.651,00, a valere sulle risorse dell'Asse 1 del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, OS 1.1, a fronte di una spesa complessiva di € 380.930,00 secondo il piano economico riportato in allegato al presente atto, ex art. 11 comma 2 dell'Avviso, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

DENOMINAZIONE	CUP	SURF	CAR-RNA	COR-RNA
Smart Bike Production	B68I23005940007	23071BP000000083	27783	22571211

b. stabilire, in conformità al vigente Manuale di Attuazione del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, che il rapporto tra la Regione Campania e il Beneficiario, ai fini della realizzazione del progetto in questione, viene disciplinato da apposita Convenzione redatta in conformità allo schema di cui al DD 271/2024, che sarà inviata a mezzo PEC in uno al presente provvedimento, debitamente compilata e firmata dal Dirigente della UOD 50.10.05, per essere sottoscritta digitalmente dallo stesso beneficiario e restituita all'indirizzo PEC uod501005@pec.regione.campania.it entro 5 giorni dalla ricezione della predetta PEC. La sottoscrizione per accettazione assumerà valenza di atto d'obbligo;

VISTI:

- la normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- il DPRC n. 15 del 24/01/2019;
- il DPRC n. 13 del 09/02/2022;
- la DGR n. 177 del 04/04/ 2023;
- il DD n. 140 del 19/05/2023;
- il DD n. 194 del 15/06/2023;
- il DPRC n. 60 del 06/06/2023;
- la DGR n. 374 del 29/06/2023;
- la Delega ROS prot. PG/2023/0330255 del 29/06/2023;
- il DD n. 212 del 26/07/2023;
- il DD n. 242 del 04/04/2024;
- la DGR n. 188 del 23/04/2024;
- il DD n. 271 del 01/07/2024.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente ad interim della UOD 50 10 05

DECRETA

Per quanto in narrativa richiamato e che qui si intende integralmente riportato:

1. di procedere alla ammissione a finanziamento e concessione del contributo per il progetto "Smart Bike Production" proposto da HYBRID ECOLOGICAL VEHICLES S.R.L. con sede in Viale ANTONIO GRAMSCI n. 13, 80122 - NAPOLI (NA), P. IVA 09856801213, PEC hybridecologicalvehicles@pec.it, per un totale complessivo di € 266.651,00, a valere sulle risorse dell'Asse 1 del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, OS 1.1, a fronte di una spesa complessiva di € 380.930,00 secondo il piano economico riportato in allegato al presente atto, ex art. 11 comma 2 dell'Avviso, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

DENOMINAZIONE	CUP	SURF	CAR-RNA	COR-RNA
Smart Bike Production	B68I23005940007	23071BP000000083	27783	22571211

2. di stabilire, in conformità al vigente Manuale di Attuazione del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, che il rapporto tra la Regione Campania e il Beneficiario, ai fini della realizzazione del progetto in questione, viene disciplinato da apposita Convenzione redatta in conformità allo schema di cui al DD 271/2024, che sarà inviata a mezzo PEC in uno al presente provvedimento, debitamente compilata e firmata dal Dirigente della UOD 50.10.05, per essere sottoscritta digitalmente dallo stesso beneficiario e restituita all'indirizzo PEC uod501005@pec.regione.campania.it entro 5 giorni dalla ricezione della predetta PEC. La sottoscrizione per accettazione assumerà valenza di atto d'obbligo;
3. di dare atto che la fattispecie in questione è tra quelle soggette alla pubblicazione, in attuazione del disposto degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013;
4. di trasmettere il presente atto, per quanto di rispettiva competenza:
    - alla - 50.03.00 - Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;
    - al - 40.01.00 - Responsabile della Programmazione Unitaria;
    - all'Assessore alla Ricerca, Innovazione e Start up;
    - al beneficiario HYBRID ECOLOGICAL VEHICLES S.R.L.;
    - al BURC;
    - al Sito istituzionale della Regione Campania per la pubblicazione nella sezione "Regione Campania Casa di Vetro" ai sensi della L.R. n. 23 del 28/07/2017.

La Dirigente della UOD 50 10 05
Dott.ssa Annalisa De Simone

ID	Voce di costo	Costo	Contributo concesso
1118	Spese di personale dipendente	56.700,00 €	39.690,00 €
1118	Spese di personale parasubordinato	- €	- €
1118	Spese per consulenze	34.000,00 €	23.800,00 €
1118	Investimenti in attivi materiali	172.725,00 €	120.907,50 €
1118	Investimenti in attivi immateriali	60.000,00 €	42.000,00 €
1118	Altri costi	49.000,00 €	34.300,00 €
1118	Spese generali	8.505,00 €	5.953,50 €
		380.930,00 €	**266.651,00 €**

SINTESI PROGETTO: Il progetto Smart bike Production (SBP) è avviare una produzione intelligente di Telai (realizzati in sezioni) di bicicletta ultraleggero, integrato e personalizzabile con tecnologia IoT e BMS mediante una struttura produttiva flessibile Additive, Robotic e Hybrid Manufactoring ad elevato livello di automazione che ottimizza il processo per rendere il telaio on vendibile anche online "on demand" e competitivo rispetto ai competitors a livello internazionale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 364 del 19/07/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 10 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

U.O.D. 5 - Startup innovative ed Economia Digitale

Oggetto dell'Atto:

PR CAMPANIA FESR 2021/2027. ASSE 1 OS 1.1 - AZ. 1.1.3 - AVVISO PUBBLICO CAMPANIA STARTUP 2023. BENEFICIARIO TECNOLAB S.R.L. - PROGETTO SISTEMA DI MONITORAGGIO MOBILE PER LA QUALITÀ DELL'ARIA (SMMQA) - CUP B88I23005530007 - COD. SURF 23071BP000000056 . AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E CONCESSIONE DELLE AGEVOLAZIONI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. il Parlamento e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1058 del 24/06/2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione che, all'art. 3 definisce gli obiettivi specifici per il FESR e per il Fondo di coesione;
b. il Parlamento e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1060 del 24/06/2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti, che al capo II art. 5 definisce gli obiettivi e principi strategici del sostegno a carico dei fondi;
c. la Decisione di Esecuzione del Consiglio COM(2021) 344 final 2021/0168, del 22/06/2021 ha approvato il Piano per la ripresa e la resilienza (PNRR);
d. con Deliberazione del 03/11/2022, n. 559, la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione della Commissione Europea n. CCI 2021IT16RFPR005 del 26/10/2022, con cui è stato approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021/2027 per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Campania in Italia;
e. con la succitata DGR 559/2022 la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
f. con Deliberazione del 07/12/2022, n. 655, la Giunta Regionale ha approvato l'aggiornamento della strategia della RIS3, ratificando l'evoluzione delle Aree di specializzazione verso gli ecosistemi dell'innovazione;
g. il Documento di Strategia di Specializzazione Intelligente 2021-2027 (RIS3 Campania) indirizza le politiche regionali per la ricerca e l'innovazione, individuando le Traiettorie Tecnologiche Prioritarie per massimizzare gli effetti degli investimenti;
h. nell'ambito dell'obiettivo di policy "Un'Europa più intelligente" del PR Campania FESR 2021/2027 sono previsti interventi di sostegno alle piccole e medie imprese, attraverso l'innovazione, la digitalizzazione e la trasformazione economica;
i. nell'ambito dell'Asse 1 "Ricerca, Innovazione, Digitalizzazione e Competitività" e dell'Obiettivo specifico 1.1 "Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate" del PR Campania FESR 2021/2027 è contemplata l'Azione 1.1.3, finalizzata alla promozione della creazione di nuova imprenditorialità ad alta intensità di conoscenza e del consolidamento di startup innovative e spin off della ricerca, oltre al rafforzamento dell'ecosistema regionale Ricerca e Innovazione per l'attrazione di nuove realtà aziendali (Startup e Pmi innovative), attraverso processi di scoperta imprenditoriale, nelle aree di specializzazione della RIS3;
j. con Deliberazione del 20/12/2022, n. 700, la Giunta Regionale ha istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma Regionale PR Campania FESR 2021/2027;
k. con il Decreto Dirigenziale n. 395 del 28/12/2022 è stato istituito l'Albo di Esperti Tecnico-Scientifici RIS3 della Regione Campania;

l. con Decreto Dirigenziale n. 147 del 16/05/2023 la DG 500300 ha preso atto del documento "Metodologia e Criteri di Selezione delle Operazioni", approvato dal Comitato di Sorveglianza del PR Campania FESR 2021/2027, con procedura di consultazione scritta d'urgenza avviata con nota PG/2023/0152457 del 21/03/2023 e conclusasi con nota prot. PG/2023/0170699 del 29/03/2023;

PREMESSO, altresì, che:

a. con Deliberazione del 04/04/2023, n. 177, la Giunta Regionale ha:
   - programmato, tra gli altri, l'importo di € 30.000.000,00, a valere sulle risorse del PR Campania FESR 2021/2027, Obiettivo specifico 1.1 "Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate", Azione 1.1.3 "Promuovere la creazione e il consolidamento di startup innovative e spin off, e l'attrazione di aziende e capitali", per la realizzazione dell'intervento "Campania Startup 2023";
   - demandato alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione gli adempimenti consequenziali, finalizzati al finanziamento di attività di Ricerca e Sviluppo ricadenti nelle traiettorie tecnologiche prioritarie della RIS3 Campania, per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e servizi da parte di startup innovative, di cui al DL 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazioni dalla Legge 221 del 17 dicembre 2012 e s.m.i, costituite o da costituire, in un'ottica di complementarietà e sinergia con le misure previste dal Piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia (PNRR);
b. con il Decreto Dirigenziale n. 194 del 15/06/2023 è stato approvato l'Avviso pubblico "Campania Startup 2023" a valere sul PR Campania FESR 2021/2027. Asse I - Obiettivo Specifico 1.1 - Azione 1.1.3;
c. con Decreto Dirigenziale n. 300 del 04/10/2023 è stata nominata la Commissione di valutazione;
d. con il Decreto Dirigenziale n. 368 del 10/11/2023 si è proceduto all'approvazione dei criteri per la selezione di Esperti Tecnico-Scientifici per la valutazione dei progetti presentati a valere sull'Asse I – Ricerca Innovazione, Digitalizzazione e Competitività del PR Campania FESR 2021/2027;
e. gli Esperti Tecnico-Scientifici, nominati con singoli decreti, hanno coadiuvato la commissione sia nella valutazione di merito che nella valutazione di congruità dei costi delle proposte progettuali presentate, cui al succitato Avviso;
f. con la Deliberazione n. 210 del 02/05/2024, la Giunta Regionale, tra gli altri, ha acquisito sul capitolo di nuova istituzione U10273, denominato "PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - O.S. 1.1 - AIUTI ALLE IMPRESE":
   - € 10.000.000,00, in termini di competenza e di cassa per l'esercizio finanziario 2024;
   - € 20.000.000,00, in termini di competenza per l'esercizio finanziario 2025;

CONSIDERATO che:

a. con il Decreto Dirigenziale n. 242 del 04/04/2024 si è preso atto degli esiti dei lavori della commissione;
b. all'esito della valutazione e in attuazione della DGR n. 177/2023 risultano finanziabili n. 145 progetti, corrispondenti a punteggio pari o superiore a 78,70;

c. su detti progetti il ROS ha effettuato le verifiche previste dall'Avviso e dalla normativa vigente ai fini della concessione del contributo;
d. con Decreto Dirigenziale n. 271 del 01/07/2024 è stato approvato lo schema di convenzione regolante i rapporti tra la Regione Campania e i Beneficiari dell'Avviso de quo;
e. tra i progetti di cui al succitato DD n. 242 del 04/04/2024, risulta quello denominato "Sistema di Monitoraggio Mobile per la Qualità dell'Aria (SMMQA)", CUP: B88I23005530007 - Cod. SURF: 23071BP000000056 , proposto da TECNOLAB S.R.L., CF/P.IVA: 01773470628, con sede in Via DELLE PUGLIE n. 47, 82100 - BENEVENTO (BN), per l'importo di € 174.671,00, a fronte di una spesa complessiva di € 249.530,00;

RILEVATO che:

è stata effettuata la verifica di coerenza del progetto "Sistema di Monitoraggio Mobile per la Qualità dell'Aria (SMMQA)" con i Criteri di Selezione del PR Campania FESR 2021/2027 con la check list rep. N. CKL/2024/0000987 del 11/07/2024, così come previsto dal Manuale di Attuazione;

DATO ATTO che:

È stata acquisita la seguente documentazione:

- Visura Camerale Storica da cui si evince la vigenza e l'assenza di procedure concorsuali in corso doc. n. T 567823086 del 17/07/2024;
- DURC rilasciato dall'INPS con prot. INPS_41472623 del 20/06/2024 e scadenza validità al 18/10/2024, dal quale risulta che la TECNOLAB S.R.L. è regolare nei confronti dell'INPS e dell'INAIL, acquisito al protocollo della Direzione Generale 501000 con n. PG/2024/0335908 in data 08/07/2024;
- Richiesta ANTIMAFIA prot. PR_BNUTG_Ingresso_0050149_20240617 del 17/06/2024, ai sensi degli artt. 91 e 92 del d. Lgs. 159/2011; visto il decorso del termine di cui all'art. 92 comma 2 si procede in assenza dell'informazione antimafia e l'efficacia del presente atto è sottoposta a condizione risolutiva;
- Visura Aiuti RNA prot. 29550244 del 16/07/2024;
- Visura DEGGENDORF prot. 29550249 del 16/07/2024;
- DSAN di rispetto del principio del DNSH (Do Not Significant Harm) prot. PG/2024/0339518 del 09/07/2024;
- DSAN casellario giudiziario e carichi pendenti prot. PG/2024/0339518 del 09/07/2024;

RITENUTO di dover:

a. procedere alla ammissione a finanziamento e concessione del contributo per il progetto "Sistema di Monitoraggio Mobile per la Qualità dell'Aria (SMMQA)" proposto da TECNOLAB S.R.L. con sede in Via DELLE PUGLIE n. 47, 82100 - BENEVENTO (BN), P. IVA 01773470628, PEC tecnolabsrl@pecaruba.it, per un totale complessivo di € 174.671,00, a valere sulle risorse dell'Asse 1 del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, OS 1.1, a fronte di una spesa complessiva di € 249.530,00 secondo il piano economico riportato in allegato al presente atto, ex art. 11 comma 2 dell'Avviso, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

DENOMINAZIONE	CUP	SURF	CAR-RNA	COR-RNA
Sistema di Monitoraggio Mobile per la Qualità dell'Aria (SMMQA)	B88I23005530007	23071BP000000056	27783	22566489

b. stabilire, in conformità al vigente Manuale di Attuazione del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, che il rapporto tra la Regione Campania e il Beneficiario, ai fini della realizzazione del progetto in questione, viene disciplinato da apposita Convenzione redatta in conformità allo schema di cui al DD 271/2024, che sarà inviata a mezzo PEC in uno al presente provvedimento, debitamente compilata e firmata dal Dirigente della UOD 50.10.05, per essere sottoscritta digitalmente dallo stesso beneficiario e restituita all'indirizzo PEC uod501005@pec.regione.campania.it entro 5 giorni dalla ricezione della predetta PEC. La sottoscrizione per accettazione assumerà valenza di atto d'obbligo;

VISTI:

- la normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- il DPRC n. 15 del 24/01/2019;
- il DPRC n. 13 del 09/02/2022;
- la DGR n. 177 del 04/04/ 2023;
- il DD n. 140 del 19/05/2023;
- il DD n. 194 del 15/06/2023;
- il DPRC n. 60 del 06/06/2023;
- la DGR n. 374 del 29/06/2023;
- la Delega ROS prot. PG/2023/0330255 del 29/06/2023;
- il DD n. 212 del 26/07/2023;
- il DD n. 242 del 04/04/2024;
- la DGR n. 188 del 23/04/2024;
- il DD n. 271 del 01/07/2024.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente ad interim della UOD 50 10 05

DECRETA

Per quanto in narrativa richiamato e che qui si intende integralmente riportato:

1. di procedere alla ammissione a finanziamento e concessione del contributo per il progetto "Sistema di Monitoraggio Mobile per la Qualità dell'Aria (SMMQA)" proposto da TECNOLAB S.R.L. con sede in Via DELLE PUGLIE n. 47, 82100 - BENEVENTO (BN), P. IVA 01773470628, PEC tecnolabsrl@pecaruba.it, per un totale complessivo di € 174.671,00, a valere sulle risorse dell'Asse 1 del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, OS 1.1, a fronte di una spesa complessiva di €

249.530,00 secondo il piano economico riportato in allegato al presente atto, ex art. 11 comma 2 dell'Avviso, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

DENOMINAZIONE	CUP	SURF	CAR-RNA	COR-RNA
Sistema di Monitoraggio Mobile per la Qualità dell'Aria (SMMQA)	B88I23005530007	23071BP000000056	27783	22566489

2. di stabilire, in conformità al vigente Manuale di Attuazione del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, che il rapporto tra la Regione Campania e il Beneficiario, ai fini della realizzazione del progetto in questione, viene disciplinato da apposita Convenzione redatta in conformità allo schema di cui al DD 271/2024, che sarà inviata a mezzo PEC in uno al presente provvedimento, debitamente compilata e firmata dal Dirigente della UOD 50.10.05, per essere sottoscritta digitalmente dallo stesso beneficiario e restituita all'indirizzo PEC uod501005@pec.regione.campania.it entro 5 giorni dalla ricezione della predetta PEC. La sottoscrizione per accettazione assumerà valenza di atto d'obbligo;
3. di dare atto che la fattispecie in questione è tra quelle soggette alla pubblicazione, in attuazione del disposto degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013;
4. di trasmettere il presente atto, per quanto di rispettiva competenza:
    - alla - 50.03.00 - Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;
    - al - 40.01.00 - Responsabile della Programmazione Unitaria;
    - all'Assessore alla Ricerca, Innovazione e Start up;
    - al beneficiario TECNOLAB S.R.L.;
    - al BURC;
    - al Sito istituzionale della Regione Campania per la pubblicazione nella sezione "Regione Campania Casa di Vetro" ai sensi della L.R. n. 23 del 28/07/2017.

La Dirigente della UOD 50 10 05
Dott.ssa Annalisa De Simone

ID	Voce di costo	Costo	Contributo concesso
867	Spese di personale dipendente	15.000,00 €	10.500,00 €
867	Spese di personale parasubordinato	- €	- €
867	Spese per consulenze	- €	- €
867	Investimenti in attivi materiali	232.280,00 €	162.596,00 €
867	Investimenti in attivi immateriali	- €	- €
867	Altri costi	- €	- €
867	Spese generali	2.250,00 €	1.575,00 €
		249.530,00 €	**174.671,00 €**

fonte: http://burc.regione.campania.it

SINTESI PROGETTO: Il progetto "Sistema di Monitoraggio Mobile per la Qualità dell'Aria" è un'innovativa iniziativa per il controllo ambientale e la tutela della salute umana. Il sistema mobile rileva in tempo reale parametri atmosferici, inclusi i PFAS, persistenti e potenzialmente tossici. Obiettivo è garantire un monitoraggio continuo e tempestivo, proteggendo ambiente e salute. Le competenze degli addetti assicurano una gestione efficace riducono l'inquinamento e consolidano l'azienda come potenziale leader.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 365 del 19/07/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 10 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

U.O.D. 5 - Startup innovative ed Economia Digitale

Oggetto dell'Atto:

PR CAMPANIA FESR 2021/2027. ASSE 1 OS 1.1 - AZ. 1.1.3 - AVVISO PUBBLICO CAMPANIA STARTUP 2023. BENEFICIARIO KICKTECK S.R.L. - PROGETTO PROGETTO DI SVILUPPO DI STRUMENTI INNOVATIVI DI ANALISI DELLE PRESTAZIONI SPORTIVE - PRESSING - CUP B68I23005880007 - COD. SURF 23071BP000000067. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E CONCESSIONE DELLE AGEVOLAZIONI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. il Parlamento e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1058 del 24/06/2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione che, all'art. 3 definisce gli obiettivi specifici per il FESR e per il Fondo di coesione;
b. il Parlamento e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1060 del 24/06/2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti, che al capo II art. 5 definisce gli obiettivi e principi strategici del sostegno a carico dei fondi;
c. la Decisione di Esecuzione del Consiglio COM(2021) 344 final 2021/0168, del 22/06/2021 ha approvato il Piano per la ripresa e la resilienza (PNRR);
d. con Deliberazione del 03/11/2022, n. 559, la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione della Commissione Europea n. CCI 2021IT16RFPR005 del 26/10/2022, con cui è stato approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021/2027 per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Campania in Italia;
e. con la succitata DGR 559/2022 la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
f. con Deliberazione del 07/12/2022, n. 655, la Giunta Regionale ha approvato l'aggiornamento della strategia della RIS3, ratificando l'evoluzione delle Aree di specializzazione verso gli ecosistemi dell'innovazione;
g. il Documento di Strategia di Specializzazione Intelligente 2021-2027 (RIS3 Campania) indirizza le politiche regionali per la ricerca e l'innovazione, individuando le Traiettorie Tecnologiche Prioritarie per massimizzare gli effetti degli investimenti;
h. nell'ambito dell'obiettivo di policy "Un'Europa più intelligente" del PR Campania FESR 2021/2027 sono previsti interventi di sostegno alle piccole e medie imprese, attraverso l'innovazione, la digitalizzazione e la trasformazione economica;
i. nell'ambito dell'Asse 1 "Ricerca, Innovazione, Digitalizzazione e Competitività" e dell'Obiettivo specifico 1.1 "Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate" del PR Campania FESR 2021/2027 è contemplata l'Azione 1.1.3, finalizzata alla promozione della creazione di nuova imprenditorialità ad alta intensità di conoscenza e del consolidamento di startup innovative e spin off della ricerca, oltre al rafforzamento dell'ecosistema regionale Ricerca e Innovazione per l'attrazione di nuove realtà aziendali (Startup e Pmi innovative), attraverso processi di scoperta imprenditoriale, nelle aree di specializzazione della RIS3;
j. con Deliberazione del 20/12/2022, n. 700, la Giunta Regionale ha istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma Regionale PR Campania FESR 2021/2027;
k. con il Decreto Dirigenziale n. 395 del 28/12/2022 è stato istituito l'Albo di Esperti Tecnico-Scientifici RIS3 della Regione Campania;

l. con Decreto Dirigenziale n. 147 del 16/05/2023 la DG 500300 ha preso atto del documento "Metodologia e Criteri di Selezione delle Operazioni", approvato dal Comitato di Sorveglianza del PR Campania FESR 2021/2027, con procedura di consultazione scritta d'urgenza avviata con nota PG/2023/0152457 del 21/03/2023 e conclusasi con nota prot. PG/2023/0170699 del 29/03/2023;

PREMESSO, altresì, che:

a. con Deliberazione del 04/04/2023, n. 177, la Giunta Regionale ha:
   - programmato, tra gli altri, l'importo di € 30.000.000,00, a valere sulle risorse del PR Campania FESR 2021/2027, Obiettivo specifico 1.1 "Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate", Azione 1.1.3 "Promuovere la creazione e il consolidamento di startup innovative e spin off, e l'attrazione di aziende e capitali", per la realizzazione dell'intervento "Campania Startup 2023";
   - demandato alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione gli adempimenti consequenziali, finalizzati al finanziamento di attività di Ricerca e Sviluppo ricadenti nelle traiettorie tecnologiche prioritarie della RIS3 Campania, per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e servizi da parte di startup innovative, di cui al DL 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazioni dalla Legge 221 del 17 dicembre 2012 e s.m.i, costituite o da costituire, in un'ottica di complementarietà e sinergia con le misure previste dal Piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia (PNRR);
b. con il Decreto Dirigenziale n. 194 del 15/06/2023 è stato approvato l'Avviso pubblico "Campania Startup 2023" a valere sul PR Campania FESR 2021/2027. Asse I - Obiettivo Specifico 1.1 - Azione 1.1.3;
c. con Decreto Dirigenziale n. 300 del 04/10/2023 è stata nominata la Commissione di valutazione;
d. con il Decreto Dirigenziale n. 368 del 10/11/2023 si è proceduto all'approvazione dei criteri per la selezione di Esperti Tecnico-Scientifici per la valutazione dei progetti presentati a valere sull'Asse I – Ricerca Innovazione, Digitalizzazione e Competitività del PR Campania FESR 2021/2027;
e. gli Esperti Tecnico-Scientifici, nominati con singoli decreti, hanno coadiuvato la commissione sia nella valutazione di merito che nella valutazione di congruità dei costi delle proposte progettuali presentate, cui al succitato Avviso;
f. con la Deliberazione n. 210 del 02/05/2024, la Giunta Regionale, tra gli altri, ha acquisito sul capitolo di nuova istituzione U10273, denominato "PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - O.S. 1.1 - AIUTI ALLE IMPRESE":
   - € 10.000.000,00, in termini di competenza e di cassa per l'esercizio finanziario 2024;
   - € 20.000.000,00, in termini di competenza per l'esercizio finanziario 2025;

CONSIDERATO che:

a. con il Decreto Dirigenziale n. 242 del 04/04/2024 si è preso atto degli esiti dei lavori della commissione;
b. all'esito della valutazione e in attuazione della DGR n. 177/2023 risultano finanziabili n. 145 progetti, corrispondenti a punteggio pari o superiore a 78,70;

c. su detti progetti il ROS ha effettuato le verifiche previste dall'Avviso e dalla normativa vigente ai fini della concessione del contributo;
d. con Decreto Dirigenziale n. 271 del 01/07/2024 è stato approvato lo schema di convenzione regolante i rapporti tra la Regione Campania e i Beneficiari dell'Avviso de quo;
e. tra i progetti di cui al succitato DD n. 242 del 04/04/2024, risulta quello denominato "Progetto di sviluppo di strumenti innovativi di analisi delle prestazioni sportive - PRESSING", CUP: B68I23005880007 - Cod. SURF: 23071BP000000067, proposto da KICKTECK S.R.L., CF/P.IVA: 10551691214, con sede in Corso VITTORIO EMANUELE n. 656, 80121 - NAPOLI (NA), per l'importo di € 287.700,00, a fronte di una spesa complessiva di € 411.000,00;

RILEVATO che:

è stata effettuata la verifica di coerenza del progetto "Progetto di sviluppo di strumenti innovativi di analisi delle prestazioni sportive - PRESSING" con i Criteri di Selezione del PR Campania FESR 2021/2027 con la check list rep. N. CKL/2024/0001006 del 11/07/2024, così come previsto dal Manuale di Attuazione;

DATO ATTO che:

È stata acquisita la seguente documentazione:

- Visura Camerale Storica da cui si evince la vigenza e l'assenza di procedure concorsuali in corso doc. n. T 567823448 del 17/07/2024;
- DURC rilasciato dall'INPS con prot. INPS_41727961 del 05/07/2024 e scadenza validità al 02/11/2024, dal quale risulta che la KICKTECK S.R.L. è regolare nei confronti dell'INPS e dell'INAIL, acquisito al protocollo della Direzione Generale 501000 con n. PG/2024/0335928 in data 08/07/2024;
- Richiesta ANTIMAFIA prot. PR_NAUTG_Ingresso_0232410_20240618 del 18/06/2024, ai sensi degli artt. 91 e 92 del d. Lgs. 159/2011; visto il mancato decorso del termine di cui all'art. 92 comma 2 e l'esigenza di agire con urgenza, si procede in assenza dell'informazione antimafia e l'efficacia del presente atto è sottoposta a condizione risolutiva;
- Visura Aiuti RNA prot. 29549260 del 16/07/2024;
- Visura DEGGENDORF prot. 29549265 del 16/07/2024;
- DSAN di rispetto del principio del DNSH (Do Not Significant Harm) prot. PG/2024/0340066 del 09/07/2024;
- DSAN casellario giudiziario e carichi pendenti prot. PG/2024/0340066 del 09/07/2024;

RITENUTO di dover:

a. procedere alla ammissione a finanziamento e concessione del contributo per il progetto "Progetto di sviluppo di strumenti innovativi di analisi delle prestazioni sportive - PRESSING" proposto da KICKTECK S.R.L. con sede in Corso VITTORIO EMANUELE n. 656, 80121 - NAPOLI (NA), P. IVA 10551691214, PEC KICKTECKSRL@PEC.IT, per un totale complessivo di € 287.700,00, a valere sulle risorse dell'Asse 1 del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, OS 1.1, a fronte di una

spesa complessiva di € 411.000,00 secondo il piano economico riportato in allegato al presente atto, ex art. 11 comma 2 dell'Avviso, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

DENOMINAZIONE	CUP	SURF	CAR-RNA	COR-RNA
Progetto di sviluppo di strumenti innovativi di analisi delle prestazioni sportive - PRESSING	B68I23005880007	23071BP000000067	27783	22566263

b. stabilire, in conformità al vigente Manuale di Attuazione del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, che il rapporto tra la Regione Campania e il Beneficiario, ai fini della realizzazione del progetto in questione, viene disciplinato da apposita Convenzione redatta in conformità allo schema di cui al DD 271/2024, che sarà inviata a mezzo PEC in uno al presente provvedimento, debitamente compilata e firmata dal Dirigente della UOD 50.10.05, per essere sottoscritta digitalmente dallo stesso beneficiario e restituita all'indirizzo PEC uod501005@pec.regione.campania.it entro 5 giorni dalla ricezione della predetta PEC. La sottoscrizione per accettazione assumerà valenza di atto d'obbligo;

VISTI:

- la normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- il DPRC n. 15 del 24/01/2019;
- il DPRC n. 13 del 09/02/2022;
- la DGR n. 177 del 04/04/ 2023;
- il DD n. 140 del 19/05/2023;
- il DD n. 194 del 15/06/2023;
- il DPRC n. 60 del 06/06/2023;
- la DGR n. 374 del 29/06/2023;
- la Delega ROS prot. PG/2023/0330255 del 29/06/2023;
- il DD n. 212 del 26/07/2023;
- il DD n. 242 del 04/04/2024;
- la DGR n. 188 del 23/04/2024;
- il DD n. 271 del 01/07/2024.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente ad interim della UOD 50 10 05

DECRETA

Per quanto in narrativa richiamato e che qui si intende integralmente riportato:

1. di procedere alla ammissione a finanziamento e concessione del contributo per il progetto "Progetto di sviluppo di strumenti innovativi di analisi delle prestazioni sportive - PRESSING" proposto da KICKTECK S.R.L. con sede in Corso VITTORIO EMANUELE n. 656, 80121 -

NAPOLI (NA), P. IVA 10551691214, PEC KICKTECKSRL@PEC.IT, per un totale complessivo di € 287.700,00, a valere sulle risorse dell'Asse 1 del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, OS 1.1, a fronte di una spesa complessiva di € 411.000,00 secondo il piano economico riportato in allegato al presente atto, ex art. 11 comma 2 dell'Avviso, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

DENOMINAZIONE	CUP	SURF	CAR-RNA	COR-RNA
Progetto di sviluppo di strumenti innovativi di analisi delle prestazioni sportive - PRESSING	B68I23005880007	23071BP000000067	27783	22566263

2. di stabilire, in conformità al vigente Manuale di Attuazione del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, che il rapporto tra la Regione Campania e il Beneficiario, ai fini della realizzazione del progetto in questione, viene disciplinato da apposita Convenzione redatta in conformità allo schema di cui al DD 271/2024, che sarà inviata a mezzo PEC in uno al presente provvedimento, debitamente compilata e firmata dal Dirigente della UOD 50.10.05, per essere sottoscritta digitalmente dallo stesso beneficiario e restituita all'indirizzo PEC uod501005@pec.regione.campania.it entro 5 giorni dalla ricezione della predetta PEC. La sottoscrizione per accettazione assumerà valenza di atto d'obbligo;
3. di dare atto che la fattispecie in questione è tra quelle soggette alla pubblicazione, in attuazione del disposto degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013;
4. di trasmettere il presente atto, per quanto di rispettiva competenza:
    - alla - 50.03.00 - Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;
    - al - 40.01.00 - Responsabile della Programmazione Unitaria;
    - all'Assessore alla Ricerca, Innovazione e Start up;
    - al beneficiario KICKTECK S.R.L.;
    - al BURC;
    - al Sito istituzionale della Regione Campania per la pubblicazione nella sezione "Regione Campania Casa di Vetro" ai sensi della L.R. n. 23 del 28/07/2017.

La Dirigente della UOD 50 10 05
Dott.ssa Annalisa De Simone

ID	Voce di costo	Costo	Contributo concesso
910	Spese di personale dipendente	250.000,00 €	175.000,00 €
910	Spese di personale parasubordinato	- €	- €
910	Spese per consulenze	70.000,00 €	49.000,00 €
910	Investimenti in attivi materiali	14.000,00 €	9.800,00 €
910	Investimenti in attivi immateriali	15.000,00 €	10.500,00 €
910	Altri costi	24.500,00 €	17.150,00 €
910	Spese generali	37.500,00 €	26.250,00 €
		411.000,00 €	**287.700,00 €**

fonte: http://burc.regione.campania.it

SINTESI PROGETTO: Il progetto si configura in un contesto di data analysis applicata alle partite di calcio e consiste di un'interfaccia conversazionale bidirezionale sistema/utente per richiedere l'estrazione di particolari KPIs da un set di dati spaziali su giocatori e palla raccolti in tempo reale dagli stadi. La soluzione deve integrarsi con un sistema pre-esistente che, allo stato attuale, estrae un set prefissato di KPIs e li comunica all'utente tramite una semplice interfaccia testuale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 366 del 19/07/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 10 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

U.O.D. 5 - Startup innovative ed Economia Digitale

Oggetto dell'Atto:

PR CAMPANIA FESR 2021/2027. ASSE 1 OS 1.1 - AZ. 1.1.3 - AVVISO PUBBLICO CAMPANIA STARTUP 2023. BENEFICIARIO SPORTEE S.R.L. - PROGETTO SPORTEE PASS - CUP B58I23006040007 - COD. SURF 23071BP000000085 . AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E CONCESSIONE DELLE AGEVOLAZIONI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. il Parlamento e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1058 del 24/06/2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione che, all'art. 3 definisce gli obiettivi specifici per il FESR e per il Fondo di coesione;
b. il Parlamento e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1060 del 24/06/2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti, che al capo II art. 5 definisce gli obiettivi e principi strategici del sostegno a carico dei fondi;
c. la Decisione di Esecuzione del Consiglio COM(2021) 344 final 2021/0168, del 22/06/2021 ha approvato il Piano per la ripresa e la resilienza (PNRR);
d. con Deliberazione del 03/11/2022, n. 559, la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione della Commissione Europea n. CCI 2021IT16RFPR005 del 26/10/2022, con cui è stato approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021/2027 per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Campania in Italia;
e. con la succitata DGR 559/2022 la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
f. con Deliberazione del 07/12/2022, n. 655, la Giunta Regionale ha approvato l'aggiornamento della strategia della RIS3, ratificando l'evoluzione delle Aree di specializzazione verso gli ecosistemi dell'innovazione;
g. il Documento di Strategia di Specializzazione Intelligente 2021-2027 (RIS3 Campania) indirizza le politiche regionali per la ricerca e l'innovazione, individuando le Traiettorie Tecnologiche Prioritarie per massimizzare gli effetti degli investimenti;
h. nell'ambito dell'obiettivo di policy "Un'Europa più intelligente" del PR Campania FESR 2021/2027 sono previsti interventi di sostegno alle piccole e medie imprese, attraverso l'innovazione, la digitalizzazione e la trasformazione economica;
i. nell'ambito dell'Asse 1 "Ricerca, Innovazione, Digitalizzazione e Competitività" e dell'Obiettivo specifico 1.1 "Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate" del PR Campania FESR 2021/2027 è contemplata l'Azione 1.1.3, finalizzata alla promozione della creazione di nuova imprenditorialità ad alta intensità di conoscenza e del consolidamento di startup innovative e spin off della ricerca, oltre al rafforzamento dell'ecosistema regionale Ricerca e Innovazione per l'attrazione di nuove realtà aziendali (Startup e Pmi innovative), attraverso processi di scoperta imprenditoriale, nelle aree di specializzazione della RIS3;
j. con Deliberazione del 20/12/2022, n. 700, la Giunta Regionale ha istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma Regionale PR Campania FESR 2021/2027;
k. con il Decreto Dirigenziale n. 395 del 28/12/2022 è stato istituito l'Albo di Esperti Tecnico-Scientifici RIS3 della Regione Campania;

l. con Decreto Dirigenziale n. 147 del 16/05/2023 la DG 500300 ha preso atto del documento "Metodologia e Criteri di Selezione delle Operazioni", approvato dal Comitato di Sorveglianza del PR Campania FESR 2021/2027, con procedura di consultazione scritta d'urgenza avviata con nota PG/2023/0152457 del 21/03/2023 e conclusasi con nota prot. PG/2023/0170699 del 29/03/2023;

PREMESSO, altresì, che:

a. con Deliberazione del 04/04/2023, n. 177, la Giunta Regionale ha:
   - programmato, tra gli altri, l'importo di € 30.000.000,00, a valere sulle risorse del PR Campania FESR 2021/2027, Obiettivo specifico 1.1 "Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate", Azione 1.1.3 "Promuovere la creazione e il consolidamento di startup innovative e spin off, e l'attrazione di aziende e capitali", per la realizzazione dell'intervento "Campania Startup 2023";
   - demandato alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione gli adempimenti consequenziali, finalizzati al finanziamento di attività di Ricerca e Sviluppo ricadenti nelle traiettorie tecnologiche prioritarie della RIS3 Campania, per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e servizi da parte di startup innovative, di cui al DL 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazioni dalla Legge 221 del 17 dicembre 2012 e s.m.i, costituite o da costituire, in un'ottica di complementarietà e sinergia con le misure previste dal Piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia (PNRR);
b. con il Decreto Dirigenziale n. 194 del 15/06/2023 è stato approvato l'Avviso pubblico "Campania Startup 2023" a valere sul PR Campania FESR 2021/2027. Asse I - Obiettivo Specifico 1.1 - Azione 1.1.3;
c. con Decreto Dirigenziale n. 300 del 04/10/2023 è stata nominata la Commissione di valutazione;
d. con il Decreto Dirigenziale n. 368 del 10/11/2023 si è proceduto all'approvazione dei criteri per la selezione di Esperti Tecnico-Scientifici per la valutazione dei progetti presentati a valere sull'Asse I – Ricerca Innovazione, Digitalizzazione e Competitività del PR Campania FESR 2021/2027;
e. gli Esperti Tecnico-Scientifici, nominati con singoli decreti, hanno coadiuvato la commissione sia nella valutazione di merito che nella valutazione di congruità dei costi delle proposte progettuali presentate, cui al succitato Avviso;
f. con la Deliberazione n. 210 del 02/05/2024, la Giunta Regionale, tra gli altri, ha acquisito sul capitolo di nuova istituzione U10273, denominato "PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - O.S. 1.1 - AIUTI ALLE IMPRESE":
   - € 10.000.000,00, in termini di competenza e di cassa per l'esercizio finanziario 2024;
   - € 20.000.000,00, in termini di competenza per l'esercizio finanziario 2025;

CONSIDERATO che:

a. con il Decreto Dirigenziale n. 242 del 04/04/2024 si è preso atto degli esiti dei lavori della commissione;
b. all'esito della valutazione e in attuazione della DGR n. 177/2023 risultano finanziabili n. 145 progetti, corrispondenti a punteggio pari o superiore a 78,70;

c. su detti progetti il ROS ha effettuato le verifiche previste dall'Avviso e dalla normativa vigente ai fini della concessione del contributo;
d. con Decreto Dirigenziale n. 271 del 01/07/2024 è stato approvato lo schema di convenzione regolante i rapporti tra la Regione Campania e i Beneficiari dell'Avviso de quo;
e. tra i progetti di cui al succitato DD n. 242 del 04/04/2024, risulta quello denominato "Sportee Pass", CUP: B58I23006040007 - Cod. SURF: 23071BP000000085 , proposto da SPORTEE S.R.L., CF/P.IVA: 06273040656, con sede in Via MADONNA DI FATIMA n. 182, 84129 - SALERNO (SA), per l'importo di € 223.868,40, a fronte di una spesa complessiva di € 319.812,00;

RILEVATO che:

è stata effettuata la verifica di coerenza del progetto "Sportee Pass" con i Criteri di Selezione del PR Campania FESR 2021/2027 con la check list rep. N. CKL/2024/0001040 del 12/07/2024, così come previsto dal Manuale di Attuazione;

DATO ATTO che:

È stata acquisita la seguente documentazione:

- Visura Camerale Storica da cui si evince la vigenza e l'assenza di procedure concorsuali in corso doc. n. T 567896559 del 17/07/2024;
- DSAN dell'amministratore di assenza di posizione INPS/INAIL per assenza di personale, acquisita al prot. PG/2024/0348603 del 15/07/2024;
- Richiesta ANTIMAFIA prot. PR_SAUTG_Ingresso_0100181_20240617 del 17/06/2024, ai sensi degli artt. 91 e 92 del d. Lgs. 159/2011; visto il decorso del termine di cui all'art. 92 comma 2 si procede in assenza dell'informazione antimafia e l'efficacia del presente atto è sottoposta a condizione risolutiva;
- Visura Aiuti RNA prot. 29550213 del 16/07/2024;
- Visura DEGGENDORF prot. 29550219 del 16/07/2024;
- DSAN di rispetto del principio del DNSH (Do Not Significant Harm) prot. PG/2024/0348619 del 15/07/2024;
- DSAN casellario giudiziario e carichi pendenti prot. PG/2024/0348619 del 15/07/2024;

RITENUTO di dover:

a. procedere alla ammissione a finanziamento e concessione del contributo per il progetto "Sportee Pass" proposto da SPORTEE S.R.L. con sede in Via MADONNA DI FATIMA n. 182, 84129 - SALERNO (SA), P. IVA 06273040656, PEC sportee@pec.it, per un totale complessivo di € 223.868,40, a valere sulle risorse dell'Asse 1 del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, OS 1.1, a fronte di una spesa complessiva di € 319.812,00 secondo il piano economico riportato in allegato al presente atto, ex art. 11 comma 2 dell'Avviso, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

DENOMINAZIONE	CUP	SURF	CAR-RNA	COR-RNA
Sportee Pass	B58I23006040007	23071BP000000085	27783	22567686

b. stabilire, in conformità al vigente Manuale di Attuazione del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, che il rapporto tra la Regione Campania e il Beneficiario, ai fini della realizzazione del progetto in questione, viene disciplinato da apposita Convenzione redatta in conformità allo schema di cui al DD 271/2024, che sarà inviata a mezzo PEC in uno al presente provvedimento, debitamente compilata e firmata dal Dirigente della UOD 50.10.05, per essere sottoscritta digitalmente dallo stesso beneficiario e restituita all'indirizzo PEC uod501005@pec.regione.campania.it entro 5 giorni dalla ricezione della predetta PEC. La sottoscrizione per accettazione assumerà valenza di atto d'obbligo;

VISTI:

- la normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- il DPRC n. 15 del 24/01/2019;
- il DPRC n. 13 del 09/02/2022;
- la DGR n. 177 del 04/04/ 2023;
- il DD n. 140 del 19/05/2023;
- il DD n. 194 del 15/06/2023;
- il DPRC n. 60 del 06/06/2023;
- la DGR n. 374 del 29/06/2023;
- la Delega ROS prot. PG/2023/0330255 del 29/06/2023;
- il DD n. 212 del 26/07/2023;
- il DD n. 242 del 04/04/2024;
- la DGR n. 188 del 23/04/2024;
- il DD n. 271 del 01/07/2024.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente ad interim della UOD 50 10 05

DECRETA

Per quanto in narrativa richiamato e che qui si intende integralmente riportato:

1. di procedere alla ammissione a finanziamento e concessione del contributo per il progetto "Sportee Pass" proposto da SPORTEE S.R.L. con sede in Via MADONNA DI FATIMA n. 182, 84129 - SALERNO (SA), P. IVA 06273040656, PEC sportee@pec.it, per un totale complessivo di € 223.868,40, a valere sulle risorse dell'Asse 1 del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, OS 1.1, a fronte di una spesa complessiva di € 319.812,00 secondo il piano economico riportato in allegato al presente atto, ex art. 11 comma 2 dell'Avviso, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

DENOMINAZIONE	CUP	SURF	CAR-RNA	COR-RNA
Sportee Pass	B58I23006040007	23071BP000000085	27783	22567686

2. di stabilire, in conformità al vigente Manuale di Attuazione del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, che il rapporto tra la Regione Campania e il Beneficiario, ai fini della realizzazione del progetto in questione, viene disciplinato da apposita Convenzione redatta in conformità allo schema di cui al DD 271/2024, che sarà inviata a mezzo PEC in uno al presente provvedimento, debitamente compilata e firmata dal Dirigente della UOD 50.10.05, per essere sottoscritta digitalmente dallo stesso beneficiario e restituita all'indirizzo PEC uod501005@pec.regione.campania.it entro 5 giorni dalla ricezione della predetta PEC. La sottoscrizione per accettazione assumerà valenza di atto d'obbligo;
3. di dare atto che la fattispecie in questione è tra quelle soggette alla pubblicazione, in attuazione del disposto degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013;
4. di trasmettere il presente atto, per quanto di rispettiva competenza:
    - alla - 50.03.00 - Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;
    - al - 40.01.00 - Responsabile della Programmazione Unitaria;
    - all'Assessore alla Ricerca, Innovazione e Start up;
    - al beneficiario SPORTEE S.R.L.;
    - al BURC;
    - al Sito istituzionale della Regione Campania per la pubblicazione nella sezione "Regione Campania Casa di Vetro" ai sensi della L.R. n. 23 del 28/07/2017.

La Dirigente della UOD 50 10 05
Dott.ssa Annalisa De Simone

ID	Voce di costo	Costo	Contributo concesso
	Spese di personale dipendente	92.880,00 €	65.016,00 €
	Spese di personale parasubordinato		- €
	Spese per consulenze	19.000,00 €	13.300,00 €
	Investimenti in attivi materiali	7.500,00 €	5.250,00 €
	Investimenti in attivi immateriali	162.500,00 €	113.750,00 €
	Altri costi	24.000,00 €	16.800,00 €
	Spese generali	13.932,00 €	9.752,40 €
		319.812,00 €	**223.868,40 €**

SINTESI PROGETTO: Sportee Pass è un progetto che, mediante una app, prevede l'implementazione di un trainer virtuale, dotato di intelligenza artificiale, che non solo accompagna l'atleta nel definire il suo programma di allenamenti, ma suggerisce le strutture in cui svolgerli, cura il piano di alimentazione, crea una community di altri atleti con cui confrontarsi e organizzare sessioni condivise.
Sportee Pass favorisce la multidisciplinarietà sportiva delle persone.

Decreto Dirigenziale n. 367 del 22/07/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 10 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

U.O.D. 5 - Startup innovative ed Economia Digitale

Oggetto dell'Atto:

PR CAMPANIA FESR 2021/2027. ASSE 1 OS 1.1 - AZ. 1.1.3 - AVVISO PUBBLICO CAMPANIA STARTUP 2023. BENEFICIARIO VR TOURISM S.R.L. - PROGETTO METAZOOM - CUP B78I23004830007 - COD. SURF 23071BP000000071. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E CONCESSIONE DELLE AGEVOLAZIONI

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. il Parlamento e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1058 del 24/06/2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione che, all'art. 3 definisce gli obiettivi specifici per il FESR e per il Fondo di coesione;
b. il Parlamento e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1060 del 24/06/2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti, che al capo II art. 5 definisce gli obiettivi e principi strategici del sostegno a carico dei fondi;
c. la Decisione di Esecuzione del Consiglio COM(2021) 344 final 2021/0168, del 22/06/2021 ha approvato il Piano per la ripresa e la resilienza (PNRR);
d. con Deliberazione del 03/11/2022, n. 559, la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione della Commissione Europea n. CCI 2021IT16RFPR005 del 26/10/2022, con cui è stato approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021/2027 per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Campania in Italia;
e. con la succitata DGR 559/2022 la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
f. con Deliberazione del 07/12/2022, n. 655, la Giunta Regionale ha approvato l'aggiornamento della strategia della RIS3, ratificando l'evoluzione delle Aree di specializzazione verso gli ecosistemi dell'innovazione;
g. il Documento di Strategia di Specializzazione Intelligente 2021-2027 (RIS3 Campania) indirizza le politiche regionali per la ricerca e l'innovazione, individuando le Traiettorie Tecnologiche Prioritarie per massimizzare gli effetti degli investimenti;
h. nell'ambito dell'obiettivo di policy "Un'Europa più intelligente" del PR Campania FESR 2021/2027 sono previsti interventi di sostegno alle piccole e medie imprese, attraverso l'innovazione, la digitalizzazione e la trasformazione economica;
i. nell'ambito dell'Asse 1 "Ricerca, Innovazione, Digitalizzazione e Competitività" e dell'Obiettivo specifico 1.1 "Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate" del PR Campania FESR 2021/2027 è contemplata l'Azione 1.1.3, finalizzata alla promozione della creazione di nuova imprenditorialità ad alta intensità di conoscenza e del consolidamento di startup innovative e spin off della ricerca, oltre al rafforzamento dell'ecosistema regionale Ricerca e Innovazione per l'attrazione di nuove realtà aziendali (Startup e Pmi innovative), attraverso processi di scoperta imprenditoriale, nelle aree di specializzazione della RIS3;
j. con Deliberazione del 20/12/2022, n. 700, la Giunta Regionale ha istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma Regionale PR Campania FESR 2021/2027;
k. con il Decreto Dirigenziale n. 395 del 28/12/2022 è stato istituito l'Albo di Esperti Tecnico-Scientifici RIS3 della Regione Campania;

l. con Decreto Dirigenziale n. 147 del 16/05/2023 la DG 500300 ha preso atto del documento "Metodologia e Criteri di Selezione delle Operazioni", approvato dal Comitato di Sorveglianza del PR Campania FESR 2021/2027, con procedura di consultazione scritta d'urgenza avviata con nota PG/2023/0152457 del 21/03/2023 e conclusasi con nota prot. PG/2023/0170699 del 29/03/2023;

PREMESSO, altresì, che:

a. con Deliberazione del 04/04/2023, n. 177, la Giunta Regionale ha:
   - programmato, tra gli altri, l'importo di € 30.000.000,00, a valere sulle risorse del PR Campania FESR 2021/2027, Obiettivo specifico 1.1 "Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate", Azione 1.1.3 "Promuovere la creazione e il consolidamento di startup innovative e spin off, e l'attrazione di aziende e capitali", per la realizzazione dell'intervento "Campania Startup 2023";
   - demandato alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione gli adempimenti consequenziali, finalizzati al finanziamento di attività di Ricerca e Sviluppo ricadenti nelle traiettorie tecnologiche prioritarie della RIS3 Campania, per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e servizi da parte di startup innovative, di cui al DL 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazioni dalla Legge 221 del 17 dicembre 2012 e s.m.i, costituite o da costituire, in un'ottica di complementarietà e sinergia con le misure previste dal Piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia (PNRR);
b. con il Decreto Dirigenziale n. 194 del 15/06/2023 è stato approvato l'Avviso pubblico "Campania Startup 2023" a valere sul PR Campania FESR 2021/2027. Asse I - Obiettivo Specifico 1.1 - Azione 1.1.3;
c. con Decreto Dirigenziale n. 300 del 04/10/2023 è stata nominata la Commissione di valutazione;
d. con il Decreto Dirigenziale n. 368 del 10/11/2023 si è proceduto all'approvazione dei criteri per la selezione di Esperti Tecnico-Scientifici per la valutazione dei progetti presentati a valere sull'Asse I – Ricerca Innovazione, Digitalizzazione e Competitività del PR Campania FESR 2021/2027;
e. gli Esperti Tecnico-Scientifici, nominati con singoli decreti, hanno coadiuvato la commissione sia nella valutazione di merito che nella valutazione di congruità dei costi delle proposte progettuali presentate, cui al succitato Avviso;
f. con la Deliberazione n. 210 del 02/05/2024, la Giunta Regionale, tra gli altri, ha acquisito sul capitolo di nuova istituzione U10273, denominato "PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - O.S. 1.1 - AIUTI ALLE IMPRESE":
   - € 10.000.000,00, in termini di competenza e di cassa per l'esercizio finanziario 2024;
   - € 20.000.000,00, in termini di competenza per l'esercizio finanziario 2025;

CONSIDERATO che:

a. con il Decreto Dirigenziale n. 242 del 04/04/2024 si è preso atto degli esiti dei lavori della commissione;
b. all'esito della valutazione e in attuazione della DGR n. 177/2023 risultano finanziabili n. 145 progetti, corrispondenti a punteggio pari o superiore a 78,70;

c. su detti progetti il ROS ha effettuato le verifiche previste dall'Avviso e dalla normativa vigente ai fini della concessione del contributo;
d. con Decreto Dirigenziale n. 271 del 01/07/2024 è stato approvato lo schema di convenzione regolante i rapporti tra la Regione Campania e i Beneficiari dell'Avviso de quo;
e. tra i progetti di cui al succitato DD n. 242 del 04/04/2024, risulta quello denominato "METAZOOM", CUP: B78I23004830007 - Cod. SURF: 23071BP000000071, proposto da VR TOURISM S.R.L., CF/P.IVA: 03040580593, con sede in Via FERRUCCI n. 93, 04023 - FORMIA (LT), per l'importo di € 220.881,50, a fronte di una spesa complessiva di € 315.545,00;

RILEVATO che:

è stata effettuata la verifica di coerenza del progetto "METAZOOM" con i Criteri di Selezione del PR Campania FESR 2021/2027 con la check list rep. N. CKL/2024/0001046 del 12/07/2024, così come previsto dal Manuale di Attuazione;

DATO ATTO che:

È stata acquisita la seguente documentazione:

- Visura Camerale Storica da cui si evince la vigenza e l'assenza di procedure concorsuali in corso doc. n. T 567909353 del 17/07/2024;
- DURC rilasciato dall'INPS con prot. INPS_41876180 del 17/07/2024 e scadenza validità al 14/11/2024, dal quale risulta che la VR TOURISM S.R.L. è regolare nei confronti dell'INPS e dell'INAIL, acquisito al protocollo della Direzione Generale 501000 con n. PG/2024/0353168 in data 17/07/2024;
- Richiesta ANTIMAFIA prot. PR_LTUTG_Ingresso_0037364_20240618 del 18/06/2024, ai sensi degli artt. 91 e 92 del d. Lgs. 159/2011; visto il decorso del termine di cui all'art. 92 comma 2 si procede in assenza dell'informazione antimafia e l'efficacia del presente atto è sottoposta a condizione risolutiva;
- Visura Aiuti RNA prot. 29570859 del 18/07/2024;
- Visura DEGGENDORF prot. 29570862 del 18/07/2024;
- DSAN di rispetto del principio del DNSH (Do Not Significant Harm) prot. PG/2024/0338424 del 09/07/2024;
- DSAN casellario giudiziario e carichi pendenti prot. PG/2024/0338424 del 09/07/2024;

RITENUTO di dover:

a. procedere alla ammissione a finanziamento e concessione del contributo per il progetto "METAZOOM" proposto da VR TOURISM S.R.L. con sede in Via FERRUCCI n. 93, 04023 - FORMIA (LT), P. IVA 03040580593, PEC vrtourismsrl@pec.it, per un totale complessivo di € 220.881,50, a valere sulle risorse dell'Asse 1 del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, OS 1.1, a fronte di una spesa complessiva di € 315.545,00 secondo il piano economico riportato in allegato al presente atto, ex art. 11 comma 2 dell'Avviso, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

DENOMINAZIONE	CUP	SURF	CAR-RNA	COR-RNA
METAZOOM	B78I23004830007	23071BP000000071	27783	22569407

b. stabilire, in conformità al vigente Manuale di Attuazione del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, che il rapporto tra la Regione Campania e il Beneficiario, ai fini della realizzazione del progetto in questione, viene disciplinato da apposita Convenzione redatta in conformità allo schema di cui al DD 271/2024, che sarà inviata a mezzo PEC in uno al presente provvedimento, debitamente compilata e firmata dal Dirigente della UOD 50.10.05, per essere sottoscritta digitalmente dallo stesso beneficiario e restituita all'indirizzo PEC uod501005@pec.regione.campania.it entro 5 giorni dalla ricezione della predetta PEC. La sottoscrizione per accettazione assumerà valenza di atto d'obbligo;

VISTI:

- la normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- il DPRC n. 15 del 24/01/2019;
- il DPRC n. 13 del 09/02/2022;
- la DGR n. 177 del 04/04/ 2023;
- il DD n. 140 del 19/05/2023;
- il DD n. 194 del 15/06/2023;
- il DPRC n. 60 del 06/06/2023;
- la DGR n. 374 del 29/06/2023;
- la Delega ROS prot. PG/2023/0330255 del 29/06/2023;
- il DD n. 212 del 26/07/2023;
- il DD n. 242 del 04/04/2024;
- la DGR n. 188 del 23/04/2024;
- il DD n. 271 del 01/07/2024.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente ad interim della UOD 50 10 05

DECRETA

Per quanto in narrativa richiamato e che qui si intende integralmente riportato:

1. di procedere alla ammissione a finanziamento e concessione del contributo per il progetto "METAZOOM" proposto da VR TOURISM S.R.L. con sede in Via FERRUCCI n. 93, 04023 - FORMIA (LT), P. IVA 03040580593, PEC vrtourismsrl@pec.it, per un totale complessivo di € 220.881,50, a valere sulle risorse dell'Asse 1 del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, OS 1.1, a fronte di una spesa complessiva di € 315.545,00 secondo il piano economico riportato in allegato al presente atto, ex art. 11 comma 2 dell'Avviso, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

DENOMINAZIONE	CUP	SURF	CAR-RNA	COR-RNA
METAZOOM	B78I23004830007	23071BP000000071	27783	22569407

2. di stabilire, in conformità al vigente Manuale di Attuazione del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, che il rapporto tra la Regione Campania e il Beneficiario, ai fini della realizzazione del progetto in questione, viene disciplinato da apposita Convenzione redatta in conformità allo schema di cui al DD 271/2024, che sarà inviata a mezzo PEC in uno al presente provvedimento, debitamente compilata e firmata dal Dirigente della UOD 50.10.05, per essere sottoscritta digitalmente dallo stesso beneficiario e restituita all'indirizzo PEC uod501005@pec.regione.campania.it entro 5 giorni dalla ricezione della predetta PEC. La sottoscrizione per accettazione assumerà valenza di atto d'obbligo;
3. di dare atto che la fattispecie in questione è tra quelle soggette alla pubblicazione, in attuazione del disposto degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013;
4. di trasmettere il presente atto, per quanto di rispettiva competenza:
    - alla - 50.03.00 - Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;
    - al - 40.01.00 - Responsabile della Programmazione Unitaria;
    - all'Assessore alla Ricerca, Innovazione e Start up;
    - al beneficiario VR TOURISM S.R.L.;
    - al BURC;
    - al Sito istituzionale della Regione Campania per la pubblicazione nella sezione "Regione Campania Casa di Vetro" ai sensi della L.R. n. 23 del 28/07/2017.

La Dirigente della UOD 50 10 05
Dott.ssa Annalisa De Simone

ID	Voce di costo	Costo	Contributo concesso
1074	Spese di personale dipendente	3.300,00 €	2.310,00 €
1074	Spese di personale parasubordinato		- €
1074	Spese per consulenze	2.000,00 €	1.400,00 €
1074	Investimenti in attivi materiali	38.750,00 €	27.125,00 €
1074	Investimenti in attivi immateriali	175.000,00 €	122.500,00 €
1074	Altri costi	96.000,00 €	67.200,00 €
1074	Spese generali	495,00 €	346,50 €
		315.545,00 €	**220.881,50 €**

SINTESI PROGETTO: Metazoom è una piattaforma innovativa per la distribuzione di video in modalità immersiva e interattiva per applicazioni vr, corredata da funzionalità di audiovideo trasmesse in tempo reale mediante browser web.
La piattaforma permetterà la distribuzione di video live e on-demand di alta qualità, permettendo di navigare a 360°. Inoltre, permetterà la distribuzione di eventi ripresi in modalità multi-angolo, consentendo di passare in tempo reale da una inquadratura della stessa scena all'altra.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 368 del 22/07/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 10 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

U.O.D. 5 - Startup innovative ed Economia Digitale

Oggetto dell'Atto:

CAMPANIA FESR 2021/2027. ASSE 1 OS 1.1 - AZ. 1.1.3 - AVVISO PUBBLICO CAMPANIA STARTUP 2023. BENEFICIARIO ORGANOIDS FACTORY LAB S.R.L. - PROGETTO ORGANOIDS FACTORY LAB - CUP B58I23006060007 - COD. SURF 23071BP000000117. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E CONCESSIONE DELLE AGEVOLAZIONI

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. il Parlamento e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1058 del 24/06/2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione che, all'art. 3 definisce gli obiettivi specifici per il FESR e per il Fondo di coesione;
b. il Parlamento e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1060 del 24/06/2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti, che al capo II art. 5 definisce gli obiettivi e principi strategici del sostegno a carico dei fondi;
c. la Decisione di Esecuzione del Consiglio COM(2021) 344 final 2021/0168, del 22/06/2021 ha approvato il Piano per la ripresa e la resilienza (PNRR);
d. con Deliberazione del 03/11/2022, n. 559, la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione della Commissione Europea n. CCI 2021IT16RFPR005 del 26/10/2022, con cui è stato approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021/2027 per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Campania in Italia;
e. con la succitata DGR 559/2022 la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
f. con Deliberazione del 07/12/2022, n. 655, la Giunta Regionale ha approvato l'aggiornamento della strategia della RIS3, ratificando l'evoluzione delle Aree di specializzazione verso gli ecosistemi dell'innovazione;
g. il Documento di Strategia di Specializzazione Intelligente 2021-2027 (RIS3 Campania) indirizza le politiche regionali per la ricerca e l'innovazione, individuando le Traiettorie Tecnologiche Prioritarie per massimizzare gli effetti degli investimenti;
h. nell'ambito dell'obiettivo di policy "Un'Europa più intelligente" del PR Campania FESR 2021/2027 sono previsti interventi di sostegno alle piccole e medie imprese, attraverso l'innovazione, la digitalizzazione e la trasformazione economica;
i. nell'ambito dell'Asse 1 "Ricerca, Innovazione, Digitalizzazione e Competitività" e dell'Obiettivo specifico 1.1 "Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate" del PR Campania FESR 2021/2027 è contemplata l'Azione 1.1.3, finalizzata alla promozione della creazione di nuova imprenditorialità ad alta intensità di conoscenza e del consolidamento di startup innovative e spin off della ricerca, oltre al rafforzamento dell'ecosistema regionale Ricerca e Innovazione per l'attrazione di nuove realtà aziendali (Startup e Pmi innovative), attraverso processi di scoperta imprenditoriale, nelle aree di specializzazione della RIS3;
j. con Deliberazione del 20/12/2022, n. 700, la Giunta Regionale ha istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma Regionale PR Campania FESR 2021/2027;
k. con il Decreto Dirigenziale n. 395 del 28/12/2022 è stato istituito l'Albo di Esperti Tecnico-Scientifici RIS3 della Regione Campania;

l. con Decreto Dirigenziale n. 147 del 16/05/2023 la DG 500300 ha preso atto del documento "Metodologia e Criteri di Selezione delle Operazioni", approvato dal Comitato di Sorveglianza del PR Campania FESR 2021/2027, con procedura di consultazione scritta d'urgenza avviata con nota PG/2023/0152457 del 21/03/2023 e conclusasi con nota prot. PG/2023/0170699 del 29/03/2023;

PREMESSO, altresì, che:

a. con Deliberazione del 04/04/2023, n. 177, la Giunta Regionale ha:
   - programmato, tra gli altri, l'importo di € 30.000.000,00, a valere sulle risorse del PR Campania FESR 2021/2027, Obiettivo specifico 1.1 "Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate", Azione 1.1.3 "Promuovere la creazione e il consolidamento di startup innovative e spin off, e l'attrazione di aziende e capitali", per la realizzazione dell'intervento "Campania Startup 2023";
   - demandato alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione gli adempimenti consequenziali, finalizzati al finanziamento di attività di Ricerca e Sviluppo ricadenti nelle traiettorie tecnologiche prioritarie della RIS3 Campania, per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e servizi da parte di startup innovative, di cui al DL 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazioni dalla Legge 221 del 17 dicembre 2012 e s.m.i, costituite o da costituire, in un'ottica di complementarietà e sinergia con le misure previste dal Piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia (PNRR);
b. con il Decreto Dirigenziale n. 194 del 15/06/2023 è stato approvato l'Avviso pubblico "Campania Startup 2023" a valere sul PR Campania FESR 2021/2027. Asse I - Obiettivo Specifico 1.1 - Azione 1.1.3;
c. con Decreto Dirigenziale n. 300 del 04/10/2023 è stata nominata la Commissione di valutazione;
d. con il Decreto Dirigenziale n. 368 del 10/11/2023 si è proceduto all'approvazione dei criteri per la selezione di Esperti Tecnico-Scientifici per la valutazione dei progetti presentati a valere sull'Asse I – Ricerca Innovazione, Digitalizzazione e Competitività del PR Campania FESR 2021/2027;
e. gli Esperti Tecnico-Scientifici, nominati con singoli decreti, hanno coadiuvato la commissione sia nella valutazione di merito che nella valutazione di congruità dei costi delle proposte progettuali presentate, cui al succitato Avviso;
f. con la Deliberazione n. 210 del 02/05/2024, la Giunta Regionale, tra gli altri, ha acquisito sul capitolo di nuova istituzione U10273, denominato "PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - O.S. 1.1 - AIUTI ALLE IMPRESE":
   - € 10.000.000,00, in termini di competenza e di cassa per l'esercizio finanziario 2024;
   - € 20.000.000,00, in termini di competenza per l'esercizio finanziario 2025;

CONSIDERATO che:

a. con il Decreto Dirigenziale n. 242 del 04/04/2024 si è preso atto degli esiti dei lavori della commissione;
b. all'esito della valutazione e in attuazione della DGR n. 177/2023 risultano finanziabili n. 145 progetti, corrispondenti a punteggio pari o superiore a 78,70;

c. su detti progetti il ROS ha effettuato le verifiche previste dall'Avviso e dalla normativa vigente ai fini della concessione del contributo;
d. con Decreto Dirigenziale n. 271 del 01/07/2024 è stato approvato lo schema di convenzione regolante i rapporti tra la Regione Campania e i Beneficiari dell'Avviso de quo;
e. tra i progetti di cui al succitato DD n. 242 del 04/04/2024, risulta quello denominato "Organoids Factory Lab", CUP: B58I23006060007 - Cod. SURF: 23071BP000000117, proposto da ORGANOIDS FACTORY LAB S.R.L., CF/P.IVA: 06275680657, con sede in Via SAN FELICE IN PASTORANO n. 6/A, 84135 - SALERNO (SA), per l'importo di € 321.312,21, a fronte di una spesa complessiva di € 459.017,44;

RILEVATO che:

è stata effettuata la verifica di coerenza del progetto "Organoids Factory Lab" con i Criteri di Selezione del PR Campania FESR 2021/2027 con la check list rep. N. CKL/2024/0001044 del 12/07/2024, così come previsto dal Manuale di Attuazione;

DATO ATTO che:

È stata acquisita la seguente documentazione:

- Visura Camerale Storica da cui si evince la vigenza e l'assenza di procedure concorsuali in corso doc. n. T 567897314 del 17/07/2024;
- DSAN dell'amministratore di assenza di posizione INPS/INAIL per assenza di personale, acquisita al prot. PG/2024/0339819 del 09/07/2024;
- Richiesta ANTIMAFIA prot. PR_SAUTG_Ingresso_0108325_20240701 del 01/07/2024, ai sensi degli artt. 91 e 92 del d. Lgs. 159/2011; visto il mancato decorso del termine di cui all'art. 92 comma 2 e l'esigenza di agire con urgenza, si procede in assenza dell'informazione antimafia e l'efficacia del presente atto è sottoposta a condizione risolutiva;
- Visura Aiuti RNA prot. 29571666 del 18/07/2024;
- Visura DEGGENDORF prot. 29571682 del 18/07/2024;
- DSAN di rispetto del principio del DNSH (Do Not Significant Harm) prot. PG/2024/0339819 del 09/07/2024;
- DSAN casellario giudiziario e carichi pendenti prot. PG/2024/0339819 del 09/07/2024;

RITENUTO di dover:

a. procedere alla ammissione a finanziamento e concessione del contributo per il progetto "Organoids Factory Lab" proposto da ORGANOIDS FACTORY LAB S.R.L. con sede in Via SAN FELICE IN PASTORANO n. 6/A, 84135 - SALERNO (SA), P. IVA 06275680657, PEC organoidsfactorylab@pec.it, per un totale complessivo di € 321.312,21, a valere sulle risorse dell'Asse 1 del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, OS 1.1, a fronte di una spesa complessiva di € 459.017,44 secondo il piano economico riportato in allegato al presente atto, ex art. 11 comma 2 dell'Avviso, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

DENOMINAZIONE	CUP	SURF	CAR-RNA	COR-RNA
Organoids Factory Lab	B58I23006060007	23071BP000000117	27783	22569636

b. stabilire, in conformità al vigente Manuale di Attuazione del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, che il rapporto tra la Regione Campania e il Beneficiario, ai fini della realizzazione del progetto in questione, viene disciplinato da apposita Convenzione redatta in conformità allo schema di cui al DD 271/2024, che sarà inviata a mezzo PEC in uno al presente provvedimento, debitamente compilata e firmata dal Dirigente della UOD 50.10.05, per essere sottoscritta digitalmente dallo stesso beneficiario e restituita all'indirizzo PEC uod501005@pec.regione.campania.it entro 5 giorni dalla ricezione della predetta PEC. La sottoscrizione per accettazione assumerà valenza di atto d'obbligo;

VISTI:

- la normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- il DPRC n. 15 del 24/01/2019;
- il DPRC n. 13 del 09/02/2022;
- la DGR n. 177 del 04/04/ 2023;
- il DD n. 140 del 19/05/2023;
- il DD n. 194 del 15/06/2023;
- il DPRC n. 60 del 06/06/2023;
- la DGR n. 374 del 29/06/2023;
- la Delega ROS prot. PG/2023/0330255 del 29/06/2023;
- il DD n. 212 del 26/07/2023;
- il DD n. 242 del 04/04/2024;
- la DGR n. 188 del 23/04/2024;
- il DD n. 271 del 01/07/2024.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente ad interim della UOD 50 10 05

DECRETA

Per quanto in narrativa richiamato e che qui si intende integralmente riportato:

1. di procedere alla ammissione a finanziamento e concessione del contributo per il progetto "Organoids Factory Lab" proposto da ORGANOIDS FACTORY LAB S.R.L. con sede in Via SAN FELICE IN PASTORANO n. 6/A, 84135 - SALERNO (SA), P. IVA 06275680657, PEC organoidsfactorylab@pec.it, per un totale complessivo di € 321.312,21, a valere sulle risorse dell'Asse 1 del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, OS 1.1, a fronte di una spesa complessiva di € 459.017,44 secondo il piano economico riportato in allegato al presente atto, ex art. 11 comma 2 dell'Avviso, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

DENOMINAZIONE	CUP	SURF	CAR-RNA	COR-RNA
Organoids Factory Lab	B58I23006060007	23071BP000000117	27783	22569636

2. di stabilire, in conformità al vigente Manuale di Attuazione del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, che il rapporto tra la Regione Campania e il Beneficiario, ai fini della realizzazione del progetto in questione, viene disciplinato da apposita Convenzione redatta in conformità allo schema di cui al DD 271/2024, che sarà inviata a mezzo PEC in uno al presente provvedimento, debitamente compilata e firmata dal Dirigente della UOD 50.10.05, per essere sottoscritta digitalmente dallo stesso beneficiario e restituita all'indirizzo PEC uod501005@pec.regione.campania.it entro 5 giorni dalla ricezione della predetta PEC. La sottoscrizione per accettazione assumerà valenza di atto d'obbligo;
3. di dare atto che la fattispecie in questione è tra quelle soggette alla pubblicazione, in attuazione del disposto degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013;
4. di trasmettere il presente atto, per quanto di rispettiva competenza:
    - alla - 50.03.00 - Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;
    - al - 40.01.00 - Responsabile della Programmazione Unitaria;
    - all'Assessore alla Ricerca, Innovazione e Start up;
    - al beneficiario ORGANOIDS FACTORY LAB S.R.L.;
    - al BURC;
    - al Sito istituzionale della Regione Campania per la pubblicazione nella sezione "Regione Campania Casa di Vetro" ai sensi della L.R. n. 23 del 28/07/2017.

La Dirigente della UOD 50 10 05
Dott.ssa Annalisa De Simone

ID	Voce di costo	Costo	Contributo concesso
1089	Spese di personale dipendente	185.760,00 €	130.032,00 €
1089	Spese di personale parasubordinato	- €	- €
1089	Spese per consulenze	121.393,44 €	84.975,41 €
1089	Investimenti in attivi materiali	20.000,00 €	14.000,00 €
1089	Investimenti in attivi immateriali	- €	- €
1089	Altri costi	104.000,00 €	72.800,00 €
1089	Spese generali	27.864,00 €	19.504,80 €
		459.017,44 €	**321.312,21 €**

fonte: http://burc.regione.campania.it

SINTESI PROGETTO: La start up “ORGANOIDS FACTORY LAB” propone colture cellulari 3D (organoidi) multi organo derivanti da vari tessuti umani, sia sani che tumorali, d’interesse per gruppi di ricerca, case farmaceutiche, o clinici che abbiano necessità di acquistarle al fine di sperimentare composti, molecole, farmaci, modulazione della risposta infiammatoria, immunitaria, o alla personalizzazione di interventi terapeutici, in maniera autonoma, o chiedendo alla start up di effettuare la sperimentazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 369 del 22/07/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 10 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

U.O.D. 5 - Startup innovative ed Economia Digitale

Oggetto dell'Atto:

PR CAMPANIA FESR 2021/2027. ASSE 1 OS 1.1 - AZ. 1.1.3 - AVVISO PUBBLICO CAMPANIA STARTUP 2023. BENEFICIARIO E-VEND S.R.L. - PROGETTO E-VEND - CUP B58I23006050007 - COD. SURF 23071BP000000100. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E CONCESSIONE DELLE AGEVOLAZIONI

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. il Parlamento e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1058 del 24/06/2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione che, all'art. 3 definisce gli obiettivi specifici per il FESR e per il Fondo di coesione;
b. il Parlamento e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1060 del 24/06/2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti, che al capo II art. 5 definisce gli obiettivi e principi strategici del sostegno a carico dei fondi;
c. la Decisione di Esecuzione del Consiglio COM(2021) 344 final 2021/0168, del 22/06/2021 ha approvato il Piano per la ripresa e la resilienza (PNRR);
d. con Deliberazione del 03/11/2022, n. 559, la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione della Commissione Europea n. CCI 2021IT16RFPR005 del 26/10/2022, con cui è stato approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021/2027 per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Campania in Italia;
e. con la succitata DGR 559/2022 la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
f. con Deliberazione del 07/12/2022, n. 655, la Giunta Regionale ha approvato l'aggiornamento della strategia della RIS3, ratificando l'evoluzione delle Aree di specializzazione verso gli ecosistemi dell'innovazione;
g. il Documento di Strategia di Specializzazione Intelligente 2021-2027 (RIS3 Campania) indirizza le politiche regionali per la ricerca e l'innovazione, individuando le Traiettorie Tecnologiche Prioritarie per massimizzare gli effetti degli investimenti;
h. nell'ambito dell'obiettivo di policy "Un'Europa più intelligente" del PR Campania FESR 2021/2027 sono previsti interventi di sostegno alle piccole e medie imprese, attraverso l'innovazione, la digitalizzazione e la trasformazione economica;
i. nell'ambito dell'Asse 1 "Ricerca, Innovazione, Digitalizzazione e Competitività" e dell'Obiettivo specifico 1.1 "Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate" del PR Campania FESR 2021/2027 è contemplata l'Azione 1.1.3, finalizzata alla promozione della creazione di nuova imprenditorialità ad alta intensità di conoscenza e del consolidamento di startup innovative e spin off della ricerca, oltre al rafforzamento dell'ecosistema regionale Ricerca e Innovazione per l'attrazione di nuove realtà aziendali (Startup e Pmi innovative), attraverso processi di scoperta imprenditoriale, nelle aree di specializzazione della RIS3;
j. con Deliberazione del 20/12/2022, n. 700, la Giunta Regionale ha istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma Regionale PR Campania FESR 2021/2027;
k. con il Decreto Dirigenziale n. 395 del 28/12/2022 è stato istituito l'Albo di Esperti Tecnico-Scientifici RIS3 della Regione Campania;

l. con Decreto Dirigenziale n. 147 del 16/05/2023 la DG 500300 ha preso atto del documento "Metodologia e Criteri di Selezione delle Operazioni", approvato dal Comitato di Sorveglianza del PR Campania FESR 2021/2027, con procedura di consultazione scritta d'urgenza avviata con nota PG/2023/0152457 del 21/03/2023 e conclusasi con nota prot. PG/2023/0170699 del 29/03/2023;

PREMESSO, altresì, che:

a. con Deliberazione del 04/04/2023, n. 177, la Giunta Regionale ha:
   - programmato, tra gli altri, l'importo di € 30.000.000,00, a valere sulle risorse del PR Campania FESR 2021/2027, Obiettivo specifico 1.1 "Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate", Azione 1.1.3 "Promuovere la creazione e il consolidamento di startup innovative e spin off, e l'attrazione di aziende e capitali", per la realizzazione dell'intervento "Campania Startup 2023";
   - demandato alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione gli adempimenti consequenziali, finalizzati al finanziamento di attività di Ricerca e Sviluppo ricadenti nelle traiettorie tecnologiche prioritarie della RIS3 Campania, per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e servizi da parte di startup innovative, di cui al DL 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazioni dalla Legge 221 del 17 dicembre 2012 e s.m.i, costituite o da costituire, in un'ottica di complementarietà e sinergia con le misure previste dal Piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia (PNRR);
b. con il Decreto Dirigenziale n. 194 del 15/06/2023 è stato approvato l'Avviso pubblico "Campania Startup 2023" a valere sul PR Campania FESR 2021/2027. Asse I - Obiettivo Specifico 1.1 - Azione 1.1.3;
c. con Decreto Dirigenziale n. 300 del 04/10/2023 è stata nominata la Commissione di valutazione;
d. con il Decreto Dirigenziale n. 368 del 10/11/2023 si è proceduto all'approvazione dei criteri per la selezione di Esperti Tecnico-Scientifici per la valutazione dei progetti presentati a valere sull'Asse I – Ricerca Innovazione, Digitalizzazione e Competitività del PR Campania FESR 2021/2027;
e. gli Esperti Tecnico-Scientifici, nominati con singoli decreti, hanno coadiuvato la commissione sia nella valutazione di merito che nella valutazione di congruità dei costi delle proposte progettuali presentate, cui al succitato Avviso;
f. con la Deliberazione n. 210 del 02/05/2024, la Giunta Regionale, tra gli altri, ha acquisito sul capitolo di nuova istituzione U10273, denominato "PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - O.S. 1.1 - AIUTI ALLE IMPRESE":
   - € 10.000.000,00, in termini di competenza e di cassa per l'esercizio finanziario 2024;
   - € 20.000.000,00, in termini di competenza per l'esercizio finanziario 2025;

CONSIDERATO che:

a. con il Decreto Dirigenziale n. 242 del 04/04/2024 si è preso atto degli esiti dei lavori della commissione;
b. all'esito della valutazione e in attuazione della DGR n. 177/2023 risultano finanziabili n. 145 progetti, corrispondenti a punteggio pari o superiore a 78,70;

c. su detti progetti il ROS ha effettuato le verifiche previste dall'Avviso e dalla normativa vigente ai fini della concessione del contributo;
d. con Decreto Dirigenziale n. 271 del 01/07/2024 è stato approvato lo schema di convenzione regolante i rapporti tra la Regione Campania e i Beneficiari dell'Avviso de quo;
e. tra i progetti di cui al succitato DD n. 242 del 04/04/2024, risulta quello denominato "E-VEND", CUP: B58I23006050007 - Cod. SURF: 23071BP000000100, proposto da E-VEND S.R.L., CF/P.IVA: 06193820658, con sede in Via POSIDONIA n. 153, 84128 - SALERNO (SA), per l'importo di € 298.370,10, a fronte di una spesa complessiva di € 426.243,00;

RILEVATO che:

è stata effettuata la verifica di coerenza del progetto "E-VEND" con i Criteri di Selezione del PR Campania FESR 2021/2027 con la check list rep. N. CKL/2024/0001017 del 12/07/2024, così come previsto dal Manuale di Attuazione;

DATO ATTO che:

È stata acquisita la seguente documentazione:

- Visura Camerale Storica da cui si evince la vigenza e l'assenza di procedure concorsuali in corso doc. n. T 567680795 del 16/07/2024;
- DSAN dell'amministratore di assenza di posizione INPS/INAIL per assenza di personale, acquisita al prot. PG/2024/0342945 del 11/07/2024;
- Richiesta ANTIMAFIA prot. PR_SAUTG_Ingresso_0110309_20240704 del 04/07/2024, ai sensi degli artt. 91 e 92 del d. Lgs. 159/2011; visto il mancato decorso del termine di cui all'art. 92 comma 2 e l'esigenza di agire con urgenza, si procede in assenza dell'informazione antimafia e l'efficacia del presente atto è sottoposta a condizione risolutiva;
- Visura Aiuti RNA prot. 29571321 del 18/07/2024;
- Visura DEGGENDORF prot. 29571330 del 18/07/2024;
- DSAN di rispetto del principio del DNSH (Do Not Significant Harm) prot. PG/2024/0342943 del 11/07/2024;
- DSAN casellario giudiziario e carichi pendenti prot. PG/2024/0342943 del 11/07/2024;

RITENUTO di dover:

a. procedere alla ammissione a finanziamento e concessione del contributo per il progetto "E-VEND" proposto da E-VEND S.R.L. con sede in Via POSIDONIA n. 153, 84128 - SALERNO (SA), P. IVA 06193820658, PEC e-vend@pec.it, per un totale complessivo di € 298.370,10, a valere sulle risorse dell'Asse 1 del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, OS 1.1, a fronte di una spesa complessiva di € 426.243,00 secondo il piano economico riportato in allegato al presente atto, ex art. 11 comma 2 dell'Avviso, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

DENOMINAZIONE	CUP	SURF	CAR-RNA	COR-RNA

E-VEND	B58I23006050007	23071BP000000100	27783	22571498

b. stabilire, in conformità al vigente Manuale di Attuazione del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, che il rapporto tra la Regione Campania e il Beneficiario, ai fini della realizzazione del progetto in questione, viene disciplinato da apposita Convenzione redatta in conformità allo schema di cui al DD 271/2024, che sarà inviata a mezzo PEC in uno al presente provvedimento, debitamente compilata e firmata dal Dirigente della UOD 50.10.05, per essere sottoscritta digitalmente dallo stesso beneficiario e restituita all'indirizzo PEC uod501005@pec.regione.campania.it entro 5 giorni dalla ricezione della predetta PEC. La sottoscrizione per accettazione assumerà valenza di atto d'obbligo;

VISTI:

- la normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- il DPRC n. 15 del 24/01/2019;
- il DPRC n. 13 del 09/02/2022;
- la DGR n. 177 del 04/04/ 2023;
- il DD n. 140 del 19/05/2023;
- il DD n. 194 del 15/06/2023;
- il DPRC n. 60 del 06/06/2023;
- la DGR n. 374 del 29/06/2023;
- la Delega ROS prot. PG/2023/0330255 del 29/06/2023;
- il DD n. 212 del 26/07/2023;
- il DD n. 242 del 04/04/2024;
- la DGR n. 188 del 23/04/2024;
- il DD n. 271 del 01/07/2024.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente ad interim della UOD 50 10 05

DECRETA

Per quanto in narrativa richiamato e che qui si intende integralmente riportato:

1. di procedere alla ammissione a finanziamento e concessione del contributo per il progetto "E-VEND" proposto da E-VEND S.R.L. con sede in Via POSIDONIA n. 153, 84128 - SALERNO (SA), P. IVA 06193820658, PEC e-vend@pec.it, per un totale complessivo di € 298.370,10, a valere sulle risorse dell'Asse 1 del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, OS 1.1, a fronte di una spesa complessiva di € 426.243,00 secondo il piano economico riportato in allegato al presente atto, ex art. 11 comma 2 dell'Avviso, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

DENOMINAZIONE	CUP	SURF	CAR-RNA	COR-RNA

E-VEND	B58I23006050007	23071BP000000100	27783	22571498

2. di stabilire, in conformità al vigente Manuale di Attuazione del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, che il rapporto tra la Regione Campania e il Beneficiario, ai fini della realizzazione del progetto in questione, viene disciplinato da apposita Convenzione redatta in conformità allo schema di cui al DD 271/2024, che sarà inviata a mezzo PEC in uno al presente provvedimento, debitamente compilata e firmata dal Dirigente della UOD 50.10.05, per essere sottoscritta digitalmente dallo stesso beneficiario e restituita all'indirizzo PEC uod501005@pec.regione.campania.it entro 5 giorni dalla ricezione della predetta PEC. La sottoscrizione per accettazione assumerà valenza di atto d'obbligo;
3. di dare atto che la fattispecie in questione è tra quelle soggette alla pubblicazione, in attuazione del disposto degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013;
4. di trasmettere il presente atto, per quanto di rispettiva competenza:
    - alla - 50.03.00 - Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;
    - al - 40.01.00 - Responsabile della Programmazione Unitaria;
    - all'Assessore alla Ricerca, Innovazione e Start up;
    - al beneficiario E-VEND S.R.L.;
    - al BURC;
    - al Sito istituzionale della Regione Campania per la pubblicazione nella sezione "Regione Campania Casa di Vetro" ai sensi della L.R. n. 23 del 28/07/2017.

La Dirigente della UOD 50 10 05
Dott.ssa Annalisa De Simone

ID	Voce di costo	Costo	Contributo concesso
1306	Spese di personale dipendente	143.620,00 €	100.534,00 €
1306	Spese di personale parasubordinato	- €	- €
1306	Spese per consulenze	109.100,00 €	76.370,00 €
1306	Investimenti in attivi materiali	115.700,00 €	80.990,00 €
1306	Investimenti in attivi immateriali	3.500,00 €	2.450,00 €
1306	Altri costi	32.780,00 €	22.946,00 €
1306	Spese generali	21.543,00 €	15.080,10 €
		426.243,00 €	**298.370,10 €**

SINTESI PROGETTO: Il progetto è finalizzato all'industrializzazione di un sistema per la conversione di macchine raccoglitrici oleodinamiche in ibride/elettriche. L'innovazione, che all'inizio riguarderà esclusivamente il settore vitivinicolo della regione, ha l'obiettivo di migliorare quantità e qualità delle produzioni vinicole. La crescita che si intende promuovere si basa sulla tutela dell'ambiente e mira a rendere l'industria agroalimentare della regione più competitiva, proprio in quanto più sostenibile.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 370 del 22/07/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 10 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

U.O.D. 5 - Startup innovative ed Economia Digitale

Oggetto dell'Atto:

PR CAMPANIA FESR 2021/2027. ASSE 1 OS 1.1 - AZ. 1.1.3 - AVVISO PUBBLICO CAMPANIA STARTUP 2023. BENEFICIARIO NISIDA TECHNOLOGIES S.R.L. - PROGETTO DEMETRA - INNOVATIVE ENVIRONMENTAL MONITORING SYSTEM - CUP B79J23005790007 - COD. SURF 23071BP000000123. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E CONCESSIONE DELLE AGEVOLAZIONI

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. il Parlamento e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1058 del 24/06/2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione che, all'art. 3 definisce gli obiettivi specifici per il FESR e per il Fondo di coesione;
b. il Parlamento e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1060 del 24/06/2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti, che al capo II art. 5 definisce gli obiettivi e principi strategici del sostegno a carico dei fondi;
c. la Decisione di Esecuzione del Consiglio COM(2021) 344 final 2021/0168, del 22/06/2021 ha approvato il Piano per la ripresa e la resilienza (PNRR);
d. con Deliberazione del 03/11/2022, n. 559, la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione della Commissione Europea n. CCI 2021IT16RFPR005 del 26/10/2022, con cui è stato approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021/2027 per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Campania in Italia;
e. con la succitata DGR 559/2022 la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
f. con Deliberazione del 07/12/2022, n. 655, la Giunta Regionale ha approvato l'aggiornamento della strategia della RIS3, ratificando l'evoluzione delle Aree di specializzazione verso gli ecosistemi dell'innovazione;
g. il Documento di Strategia di Specializzazione Intelligente 2021-2027 (RIS3 Campania) indirizza le politiche regionali per la ricerca e l'innovazione, individuando le Traiettorie Tecnologiche Prioritarie per massimizzare gli effetti degli investimenti;
h. nell'ambito dell'obiettivo di policy "Un'Europa più intelligente" del PR Campania FESR 2021/2027 sono previsti interventi di sostegno alle piccole e medie imprese, attraverso l'innovazione, la digitalizzazione e la trasformazione economica;
i. nell'ambito dell'Asse 1 "Ricerca, Innovazione, Digitalizzazione e Competitività" e dell'Obiettivo specifico 1.1 "Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate" del PR Campania FESR 2021/2027 è contemplata l'Azione 1.1.3, finalizzata alla promozione della creazione di nuova imprenditorialità ad alta intensità di conoscenza e del consolidamento di startup innovative e spin off della ricerca, oltre al rafforzamento dell'ecosistema regionale Ricerca e Innovazione per l'attrazione di nuove realtà aziendali (Startup e Pmi innovative), attraverso processi di scoperta imprenditoriale, nelle aree di specializzazione della RIS3;
j. con Deliberazione del 20/12/2022, n. 700, la Giunta Regionale ha istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma Regionale PR Campania FESR 2021/2027;
k. con il Decreto Dirigenziale n. 395 del 28/12/2022 è stato istituito l'Albo di Esperti Tecnico-Scientifici RIS3 della Regione Campania;

l. con Decreto Dirigenziale n. 147 del 16/05/2023 la DG 500300 ha preso atto del documento "Metodologia e Criteri di Selezione delle Operazioni", approvato dal Comitato di Sorveglianza del PR Campania FESR 2021/2027, con procedura di consultazione scritta d'urgenza avviata con nota PG/2023/0152457 del 21/03/2023 e conclusasi con nota prot. PG/2023/0170699 del 29/03/2023;

PREMESSO, altresì, che:

a. con Deliberazione del 04/04/2023, n. 177, la Giunta Regionale ha:
   - programmato, tra gli altri, l'importo di € 30.000.000,00, a valere sulle risorse del PR Campania FESR 2021/2027, Obiettivo specifico 1.1 "Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate", Azione 1.1.3 "Promuovere la creazione e il consolidamento di startup innovative e spin off, e l'attrazione di aziende e capitali", per la realizzazione dell'intervento "Campania Startup 2023";
   - demandato alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione gli adempimenti consequenziali, finalizzati al finanziamento di attività di Ricerca e Sviluppo ricadenti nelle traiettorie tecnologiche prioritarie della RIS3 Campania, per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e servizi da parte di startup innovative, di cui al DL 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazioni dalla Legge 221 del 17 dicembre 2012 e s.m.i, costituite o da costituire, in un'ottica di complementarietà e sinergia con le misure previste dal Piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia (PNRR);
b. con il Decreto Dirigenziale n. 194 del 15/06/2023 è stato approvato l'Avviso pubblico "Campania Startup 2023" a valere sul PR Campania FESR 2021/2027. Asse I - Obiettivo Specifico 1.1 - Azione 1.1.3;
c. con Decreto Dirigenziale n. 300 del 04/10/2023 è stata nominata la Commissione di valutazione;
d. con il Decreto Dirigenziale n. 368 del 10/11/2023 si è proceduto all'approvazione dei criteri per la selezione di Esperti Tecnico-Scientifici per la valutazione dei progetti presentati a valere sull'Asse I – Ricerca Innovazione, Digitalizzazione e Competitività del PR Campania FESR 2021/2027;
e. gli Esperti Tecnico-Scientifici, nominati con singoli decreti, hanno coadiuvato la commissione sia nella valutazione di merito che nella valutazione di congruità dei costi delle proposte progettuali presentate, cui al succitato Avviso;
f. con la Deliberazione n. 210 del 02/05/2024, la Giunta Regionale, tra gli altri, ha acquisito sul capitolo di nuova istituzione U10273, denominato "PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - O.S. 1.1 - AIUTI ALLE IMPRESE":
   - € 10.000.000,00, in termini di competenza e di cassa per l'esercizio finanziario 2024;
   - € 20.000.000,00, in termini di competenza per l'esercizio finanziario 2025;

CONSIDERATO che:

a. con il Decreto Dirigenziale n. 242 del 04/04/2024 si è preso atto degli esiti dei lavori della commissione;
b. all'esito della valutazione e in attuazione della DGR n. 177/2023 risultano finanziabili n. 145 progetti, corrispondenti a punteggio pari o superiore a 78,70;

c. su detti progetti il ROS ha effettuato le verifiche previste dall'Avviso e dalla normativa vigente ai fini della concessione del contributo;
d. con Decreto Dirigenziale n. 271 del 01/07/2024 è stato approvato lo schema di convenzione regolante i rapporti tra la Regione Campania e i Beneficiari dell'Avviso de quo;
e. tra i progetti di cui al succitato DD n. 242 del 04/04/2024, risulta quello denominato "Demetra - Innovative Environmental Monitoring System", CUP: B79J23005790007 - Cod. SURF: 23071BP000000123, proposto da NISIDA TECHNOLOGIES S.R.L., CF/P.IVA: 06271280650, con sede in Vicolo VERGINI n. 11, 84078 - VALLO DELLA LUCANIA (SA), per l'importo di € 167.020,00, a fronte di una spesa complessiva di € 238.600,00;

RILEVATO che:

è stata effettuata la verifica di coerenza del progetto "Demetra - Innovative Environmental Monitoring System" con i Criteri di Selezione del PR Campania FESR 2021/2027 con la check list rep. N. CKL/2024/0001022 del 12/07/2024, così come previsto dal Manuale di Attuazione;

DATO ATTO che:

È stata acquisita la seguente documentazione:

- Visura Camerale Storica da cui si evince la vigenza e l'assenza di procedure concorsuali in corso doc. n. T 567680212 del 16/07/2024;
- DSAN dell'amministratore di assenza di posizione INPS/INAIL per assenza di personale, acquisita al prot. PG/2024/0347084 del 12/07/2024;
- Richiesta ANTIMAFIA prot. PR_SAUTG_Ingresso_0112372_20240708 del 08/07/2024, ai sensi degli artt. 91 e 92 del d. Lgs. 159/2011; visto il mancato decorso del termine di cui all'art. 92 comma 2 e l'esigenza di agire con urgenza, si procede in assenza dell'informazione antimafia e l'efficacia del presente atto è sottoposta a condizione risolutiva;
- Visura Aiuti RNA prot. 29571324 del 18/07/2024;
- Visura DEGGENDORF prot. 29571339 del 18/07/2024;
- DSAN di rispetto del principio del DNSH (Do Not Significant Harm) prot. PG/2024/0347091 del 12/07/2024;
- DSAN casellario giudiziario e carichi pendenti prot. PG/2024/0347091 del 12/07/2024;

RITENUTO di dover:

a. procedere alla ammissione a finanziamento e concessione del contributo per il progetto "Demetra - Innovative Environmental Monitoring System" proposto da NISIDA TECHNOLOGIES S.R.L. con sede in Vicolo VERGINI n. 11, 84078 - VALLO DELLA LUCANIA (SA), P. IVA 06271280650, PEC nisidatechnologies@pec.it, per un totale complessivo di € 167.020,00, a valere sulle risorse dell'Asse 1 del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, OS 1.1, a fronte di una spesa complessiva di € 238.600,00 secondo il piano economico riportato in allegato al presente atto, ex art. 11 comma 2 dell'Avviso, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

DENOMINAZIONE	CUP	SURF	CAR-RNA	COR-RNA
Demetra - Innovative Environmental Monitoring System	B79J23005790007	23071BP000000123	27783	22571405

b. stabilire, in conformità al vigente Manuale di Attuazione del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, che il rapporto tra la Regione Campania e il Beneficiario, ai fini della realizzazione del progetto in questione, viene disciplinato da apposita Convenzione redatta in conformità allo schema di cui al DD 271/2024, che sarà inviata a mezzo PEC in uno al presente provvedimento, debitamente compilata e firmata dal Dirigente della UOD 50.10.05, per essere sottoscritta digitalmente dallo stesso beneficiario e restituita all'indirizzo PEC uod501005@pec.regione.campania.it entro 5 giorni dalla ricezione della predetta PEC. La sottoscrizione per accettazione assumerà valenza di atto d'obbligo;

VISTI:

- la normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- il DPRC n. 15 del 24/01/2019;
- il DPRC n. 13 del 09/02/2022;
- la DGR n. 177 del 04/04/ 2023;
- il DD n. 140 del 19/05/2023;
- il DD n. 194 del 15/06/2023;
- il DPRC n. 60 del 06/06/2023;
- la DGR n. 374 del 29/06/2023;
- la Delega ROS prot. PG/2023/0330255 del 29/06/2023;
- il DD n. 212 del 26/07/2023;
- il DD n. 242 del 04/04/2024;
- la DGR n. 188 del 23/04/2024;
- il DD n. 271 del 01/07/2024.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente ad interim della UOD 50 10 05

DECRETA

Per quanto in narrativa richiamato e che qui si intende integralmente riportato:

1. di procedere alla ammissione a finanziamento e concessione del contributo per il progetto "Demetra - Innovative Environmental Monitoring System" proposto da NISIDA TECHNOLOGIES S.R.L. con sede in Vicolo VERGINI n. 11, 84078 - VALLO DELLA LUCANIA (SA), P. IVA 06271280650, PEC nisidatechnologies@pec.it, per un totale complessivo di € 167.020,00, a valere sulle risorse dell'Asse 1 del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, OS 1.1, a fronte di una spesa complessiva di € 238.600,00 secondo il piano economico riportato in allegato al presente atto, ex art. 11 comma 2 dell'Avviso, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

DENOMINAZIONE	CUP	SURF	CAR-RNA	COR-RNA
Demetra - Innovative Environmental Monitoring System	B79J23005790007	23071BP000000123	27783	22571405

2. di stabilire, in conformità al vigente Manuale di Attuazione del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, che il rapporto tra la Regione Campania e il Beneficiario, ai fini della realizzazione del progetto in questione, viene disciplinato da apposita Convenzione redatta in conformità allo schema di cui al DD 271/2024, che sarà inviata a mezzo PEC in uno al presente provvedimento, debitamente compilata e firmata dal Dirigente della UOD 50.10.05, per essere sottoscritta digitalmente dallo stesso beneficiario e restituita all'indirizzo PEC uod501005@pec.regione.campania.it entro 5 giorni dalla ricezione della predetta PEC. La sottoscrizione per accettazione assumerà valenza di atto d'obbligo;
3. di dare atto che la fattispecie in questione è tra quelle soggette alla pubblicazione, in attuazione del disposto degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013;
4. di trasmettere il presente atto, per quanto di rispettiva competenza:
    - alla - 50.03.00 - Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;
    - al - 40.01.00 - Responsabile della Programmazione Unitaria;
    - all'Assessore alla Ricerca, Innovazione e Start up;
    - al beneficiario NISIDA TECHNOLOGIES S.R.L.;
    - al BURC;
    - al Sito istituzionale della Regione Campania per la pubblicazione nella sezione "Regione Campania Casa di Vetro" ai sensi della L.R. n. 23 del 28/07/2017.

La Dirigente della UOD 50 10 05
Dott.ssa Annalisa De Simone

ID	Voce di costo	Costo	Contributo concesso
1294	Spese di personale dipendente	83.000,00 €	58.100,00 €
1294	Spese di personale parasubordinato	- €	- €
1294	Spese per consulenze	12.100,00 €	8.470,00 €
1294	Investimenti in attivi materiali	126.500,00 €	88.550,00 €
1294	Investimenti in attivi immateriali	2.000,00 €	1.400,00 €
1294	Altri costi	10.000,00 €	7.000,00 €
1294	Spese generali	5.000,00 €	3.500,00 €
		238.600,00 €	**167.020,00 €**

fonte: http://burc.regione.campania.it

SINTESI PROGETTO: Il progetto aziendale permetterà di proporre alle autorità competenti per il controllo ambientale un supporto tecnologico per tutte le attività di monitoraggio degli scarichi idrici industriali, delle emissioni industriali in atmosfera e per monitorare la qualità delle matrici ambientali. La startup fornirà ai propri clienti un sistema di monitoraggio integrato che permetterà di sopperire alla mancanza di risorse umane ed economiche dedicate attualmente al monitoraggio ambientale.

Decreto Dirigenziale n. 371 del 22/07/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 10 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

U.O.D. 5 - Startup innovative ed Economia Digitale

Oggetto dell'Atto:

PR CAMPANIA FESR 2021/2027. ASSE 1 OS 1.1 - AZ. 1.1.3 - AVVISO PUBBLICO CAMPANIA STARTUP 2023. BENEFICIARIO ETWINS S.R.L. - PROGETTO EFFICIENTAMENTO ENERGETICO - CUP B99J23006930007 - COD. SURF 23071BP000000122. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E CONCESSIONE DELLE AGEVOLAZIONI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. il Parlamento e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1058 del 24/06/2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione che, all'art. 3 definisce gli obiettivi specifici per il FESR e per il Fondo di coesione;
b. il Parlamento e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1060 del 24/06/2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti, che al capo II art. 5 definisce gli obiettivi e principi strategici del sostegno a carico dei fondi;
c. la Decisione di Esecuzione del Consiglio COM(2021) 344 final 2021/0168, del 22/06/2021 ha approvato il Piano per la ripresa e la resilienza (PNRR);
d. con Deliberazione del 03/11/2022, n. 559, la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione della Commissione Europea n. CCI 2021IT16RFPR005 del 26/10/2022, con cui è stato approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021/2027 per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Campania in Italia;
e. con la succitata DGR 559/2022 la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
f. con Deliberazione del 07/12/2022, n. 655, la Giunta Regionale ha approvato l'aggiornamento della strategia della RIS3, ratificando l'evoluzione delle Aree di specializzazione verso gli ecosistemi dell'innovazione;
g. il Documento di Strategia di Specializzazione Intelligente 2021-2027 (RIS3 Campania) indirizza le politiche regionali per la ricerca e l'innovazione, individuando le Traiettorie Tecnologiche Prioritarie per massimizzare gli effetti degli investimenti;
h. nell'ambito dell'obiettivo di policy "Un'Europa più intelligente" del PR Campania FESR 2021/2027 sono previsti interventi di sostegno alle piccole e medie imprese, attraverso l'innovazione, la digitalizzazione e la trasformazione economica;
i. nell'ambito dell'Asse 1 "Ricerca, Innovazione, Digitalizzazione e Competitività" e dell'Obiettivo specifico 1.1 "Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate" del PR Campania FESR 2021/2027 è contemplata l'Azione 1.1.3, finalizzata alla promozione della creazione di nuova imprenditorialità ad alta intensità di conoscenza e del consolidamento di startup innovative e spin off della ricerca, oltre al rafforzamento dell'ecosistema regionale Ricerca e Innovazione per l'attrazione di nuove realtà aziendali (Startup e Pmi innovative), attraverso processi di scoperta imprenditoriale, nelle aree di specializzazione della RIS3;
j. con Deliberazione del 20/12/2022, n. 700, la Giunta Regionale ha istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma Regionale PR Campania FESR 2021/2027;
k. con il Decreto Dirigenziale n. 395 del 28/12/2022 è stato istituito l'Albo di Esperti Tecnico-Scientifici RIS3 della Regione Campania;

l. con Decreto Dirigenziale n. 147 del 16/05/2023 la DG 500300 ha preso atto del documento "Metodologia e Criteri di Selezione delle Operazioni", approvato dal Comitato di Sorveglianza del PR Campania FESR 2021/2027, con procedura di consultazione scritta d'urgenza avviata con nota PG/2023/0152457 del 21/03/2023 e conclusasi con nota prot. PG/2023/0170699 del 29/03/2023;

PREMESSO, altresì, che:

a. con Deliberazione del 04/04/2023, n. 177, la Giunta Regionale ha:
   - programmato, tra gli altri, l'importo di € 30.000.000,00, a valere sulle risorse del PR Campania FESR 2021/2027, Obiettivo specifico 1.1 "Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate", Azione 1.1.3 "Promuovere la creazione e il consolidamento di startup innovative e spin off, e l'attrazione di aziende e capitali", per la realizzazione dell'intervento "Campania Startup 2023";
   - demandato alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione gli adempimenti consequenziali, finalizzati al finanziamento di attività di Ricerca e Sviluppo ricadenti nelle traiettorie tecnologiche prioritarie della RIS3 Campania, per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e servizi da parte di startup innovative, di cui al DL 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazioni dalla Legge 221 del 17 dicembre 2012 e s.m.i, costituite o da costituire, in un'ottica di complementarietà e sinergia con le misure previste dal Piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia (PNRR);
b. con il Decreto Dirigenziale n. 194 del 15/06/2023 è stato approvato l'Avviso pubblico "Campania Startup 2023" a valere sul PR Campania FESR 2021/2027. Asse I - Obiettivo Specifico 1.1 - Azione 1.1.3;
c. con Decreto Dirigenziale n. 300 del 04/10/2023 è stata nominata la Commissione di valutazione;
d. con il Decreto Dirigenziale n. 368 del 10/11/2023 si è proceduto all'approvazione dei criteri per la selezione di Esperti Tecnico-Scientifici per la valutazione dei progetti presentati a valere sull'Asse I – Ricerca Innovazione, Digitalizzazione e Competitività del PR Campania FESR 2021/2027;
e. gli Esperti Tecnico-Scientifici, nominati con singoli decreti, hanno coadiuvato la commissione sia nella valutazione di merito che nella valutazione di congruità dei costi delle proposte progettuali presentate, cui al succitato Avviso;
f. con la Deliberazione n. 210 del 02/05/2024, la Giunta Regionale, tra gli altri, ha acquisito sul capitolo di nuova istituzione U10273, denominato "PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - O.S. 1.1 - AIUTI ALLE IMPRESE":
   - € 10.000.000,00, in termini di competenza e di cassa per l'esercizio finanziario 2024;
   - € 20.000.000,00, in termini di competenza per l'esercizio finanziario 2025;

CONSIDERATO che:

a. con il Decreto Dirigenziale n. 242 del 04/04/2024 si è preso atto degli esiti dei lavori della commissione;
b. all'esito della valutazione e in attuazione della DGR n. 177/2023 risultano finanziabili n. 145 progetti, corrispondenti a punteggio pari o superiore a 78,70;

c. su detti progetti il ROS ha effettuato le verifiche previste dall'Avviso e dalla normativa vigente ai fini della concessione del contributo;
d. con Decreto Dirigenziale n. 271 del 01/07/2024 è stato approvato lo schema di convenzione regolante i rapporti tra la Regione Campania e i Beneficiari dell'Avviso de quo;
e. tra i progetti di cui al succitato DD n. 242 del 04/04/2024, risulta quello denominato "efficientamento energetico", CUP: B99J23006930007 - Cod. SURF: 23071BP000000122, proposto da ETWINS S.R.L., CF/P.IVA: 10580431210, con sede in Via COLONNE n. 8/A, 80014 - GIUGLIANO IN CAMPANIA (NA), per l'importo di € 70.070,40, a fronte di una spesa complessiva di € 87.588,00;

RILEVATO che:

è stata effettuata la verifica di coerenza del progetto "efficientamento energetico" con i Criteri di Selezione del PR Campania FESR 2021/2027 con la check list rep. N. CKL/2024/0001004 del 11/07/2024, così come previsto dal Manuale di Attuazione;

DATO ATTO che:

È stata acquisita la seguente documentazione:

- Visura Camerale Storica da cui si evince la vigenza e l'assenza di procedure concorsuali in corso doc. n. T 56712946 del 16/07/2024;
- DSAN dell'amministratore di assenza di posizione INPS/INAIL per assenza di personale, acquisita al prot. PG/2024/0338570 del 09/07/2024;
- DSAN ANTIMAFIA prot. PG/2024/0335302 del 05/07/2024;
- Visura Aiuti RNA prot. 29539441 del 15/07/2024;
- Visura DEGGENDORF prot. 29539448 del 15/07/2024;
- DSAN di rispetto del principio del DNSH (Do Not Significant Harm) prot. PG/2024/0338553 del 09/07/2024;
- DSAN casellario giudiziario e carichi pendenti prot. PG/2024/0338553 del 09/07/2024;

RITENUTO di dover:

a. procedere alla ammissione a finanziamento e concessione del contributo per il progetto "efficientamento energetico" proposto da ETWINS S.R.L. con sede in Via COLONNE n. 8/A, 80014 - GIUGLIANO IN CAMPANIA (NA), P. IVA 10580431210, PEC direzione@pec.etwins.it, per un totale complessivo di € 70.070,40, a valere sulle risorse dell'Asse 1 del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, OS 1.1, a fronte di una spesa complessiva di € 87.588,00 secondo il piano economico riportato in allegato al presente atto, ex art. 11 comma 2 dell'Avviso, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

DENOMINAZIONE	CUP	SURF	CAR-RNA	COR-RNA
efficientamento energetico	B99J23006930007	23071BP000000122	27783	22564870

b. stabilire, in conformità al vigente Manuale di Attuazione del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, che il rapporto tra la Regione Campania e il Beneficiario, ai fini della realizzazione del progetto in questione, viene disciplinato da apposita Convenzione redatta in conformità allo schema di cui al DD 271/2024, che sarà inviata a mezzo PEC in uno al presente provvedimento, debitamente compilata e firmata dal Dirigente della UOD 50.10.05, per essere sottoscritta digitalmente dallo stesso beneficiario e restituita all'indirizzo PEC uod501005@pec.regione.campania.it entro 5 giorni dalla ricezione della predetta PEC. La sottoscrizione per accettazione assumerà valenza di atto d'obbligo;

VISTI:

- la normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- il DPRC n. 15 del 24/01/2019;
- il DPRC n. 13 del 09/02/2022;
- la DGR n. 177 del 04/04/ 2023;
- il DD n. 140 del 19/05/2023;
- il DD n. 194 del 15/06/2023;
- il DPRC n. 60 del 06/06/2023;
- la DGR n. 374 del 29/06/2023;
- la Delega ROS prot. PG/2023/0330255 del 29/06/2023;
- il DD n. 212 del 26/07/2023;
- il DD n. 242 del 04/04/2024;
- la DGR n. 188 del 23/04/2024;
- il DD n. 271 del 01/07/2024.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente ad interim della UOD 50 10 05

DECRETA

Per quanto in narrativa richiamato e che qui si intende integralmente riportato:

1. di procedere alla ammissione a finanziamento e concessione del contributo per il progetto "efficientamento energetico" proposto da ETWINS S.R.L. con sede in Via COLONNE n. 8/A, 80014 - GIUGLIANO IN CAMPANIA (NA), P. IVA 10580431210, PEC direzione@pec.etwins.it, per un totale complessivo di € 70.070,40, a valere sulle risorse dell'Asse 1 del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, OS 1.1, a fronte di una spesa complessiva di € 87.588,00 secondo il piano economico riportato in allegato al presente atto, ex art. 11 comma 2 dell'Avviso, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

DENOMINAZIONE	CUP	SURF	CAR-RNA	COR-RNA
efficientamento energetico	B99J23006930007	23071BP000000122	27783	22564870

2. di stabilire, in conformità al vigente Manuale di Attuazione del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, che il rapporto tra la Regione Campania e il Beneficiario, ai fini della realizzazione del progetto in questione, viene disciplinato da apposita Convenzione redatta in conformità allo schema di cui al DD 271/2024, che sarà inviata a mezzo PEC in uno al presente provvedimento, debitamente compilata e firmata dal Dirigente della UOD 50.10.05, per essere sottoscritta digitalmente dallo stesso beneficiario e restituita all'indirizzo PEC uod501005@pec.regione.campania.it entro 5 giorni dalla ricezione della predetta PEC. La sottoscrizione per accettazione assumerà valenza di atto d'obbligo;
3. di dare atto che la fattispecie in questione è tra quelle soggette alla pubblicazione, in attuazione del disposto degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013;
4. di trasmettere il presente atto, per quanto di rispettiva competenza:
    - alla - 50.03.00 - Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;
    - al - 40.01.00 - Responsabile della Programmazione Unitaria;
    - all'Assessore alla Ricerca, Innovazione e Start up;
    - al beneficiario ETWINS S.R.L.;
    - al BURC;
    - al Sito istituzionale della Regione Campania per la pubblicazione nella sezione "Regione Campania Casa di Vetro" ai sensi della L.R. n. 23 del 28/07/2017.

La Dirigente della UOD 50 10 05
Dott.ssa Annalisa De Simone

ID	Voce di costo	Costo	Contributo concesso
903	Spese di personale dipendente	39.200,00 €	31.360,00 €
903	Spese di personale parasubordinato	- €	- €
903	Spese per consulenze	14.000,00 €	11.200,00 €
903	Investimenti in attivi materiali	23.400,00 €	18.720,00 €
903	Investimenti in attivi immateriali	- €	- €
903	Altri costi	5.500,00 €	4.400,00 €
903	Spese generali	5.488,00 €	4.390,40 €
		87.588,00 €	**70.070,40 €**

SINTESI PROGETTO: Il progetto ENERGY AUDITS IN REAL TIME si propone di costruire un DIGITAL TWIN di un ambiente chiuso e climatizzato per effettuare ENERGY AUDITS IN REAL TIME con opportuna strumentazione.È possibile regolare il condizionamento ambientale ivi presente per ridurre gli sprechi energetici. In base al grado di regolazione desiderata, viene concordata l'opportuna strumentazione da lasciare in loco. La finalità del progetto è l'efficientamento energetico dei luoghi esistenti o in fase di progettazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 372 del 22/07/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 10 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

U.O.D. 5 - Startup innovative ed Economia Digitale

Oggetto dell'Atto:

PR CAMPANIA FESR 2021/2027. ASSE 1 OS 1.1 - AZ. 1.1.3 - AVVISO PUBBLICO CAMPANIA STARTUP 2023. BENEFICIARIO NEW COLOR FLOWER S.R.L. - PROGETTO ECO BIO-SPRAY - CUP B88I23005540007 - COD. SURF 23071BP000000053. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E CONCESSIONE DELLE AGEVOLAZIONI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. il Parlamento e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1058 del 24/06/2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione che, all'art. 3 definisce gli obiettivi specifici per il FESR e per il Fondo di coesione;
b. il Parlamento e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1060 del 24/06/2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti, che al capo II art. 5 definisce gli obiettivi e principi strategici del sostegno a carico dei fondi;
c. la Decisione di Esecuzione del Consiglio COM(2021) 344 final 2021/0168, del 22/06/2021 ha approvato il Piano per la ripresa e la resilienza (PNRR);
d. con Deliberazione del 03/11/2022, n. 559, la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione della Commissione Europea n. CCI 2021IT16RFPR005 del 26/10/2022, con cui è stato approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021/2027 per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Campania in Italia;
e. con la succitata DGR 559/2022 la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
f. con Deliberazione del 07/12/2022, n. 655, la Giunta Regionale ha approvato l'aggiornamento della strategia della RIS3, ratificando l'evoluzione delle Aree di specializzazione verso gli ecosistemi dell'innovazione;
g. il Documento di Strategia di Specializzazione Intelligente 2021-2027 (RIS3 Campania) indirizza le politiche regionali per la ricerca e l'innovazione, individuando le Traiettorie Tecnologiche Prioritarie per massimizzare gli effetti degli investimenti;
h. nell'ambito dell'obiettivo di policy "Un'Europa più intelligente" del PR Campania FESR 2021/2027 sono previsti interventi di sostegno alle piccole e medie imprese, attraverso l'innovazione, la digitalizzazione e la trasformazione economica;
i. nell'ambito dell'Asse 1 "Ricerca, Innovazione, Digitalizzazione e Competitività" e dell'Obiettivo specifico 1.1 "Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate" del PR Campania FESR 2021/2027 è contemplata l'Azione 1.1.3, finalizzata alla promozione della creazione di nuova imprenditorialità ad alta intensità di conoscenza e del consolidamento di startup innovative e spin off della ricerca, oltre al rafforzamento dell'ecosistema regionale Ricerca e Innovazione per l'attrazione di nuove realtà aziendali (Startup e Pmi innovative), attraverso processi di scoperta imprenditoriale, nelle aree di specializzazione della RIS3;
j. con Deliberazione del 20/12/2022, n. 700, la Giunta Regionale ha istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma Regionale PR Campania FESR 2021/2027;
k. con il Decreto Dirigenziale n. 395 del 28/12/2022 è stato istituito l'Albo di Esperti Tecnico-Scientifici RIS3 della Regione Campania;

l. con Decreto Dirigenziale n. 147 del 16/05/2023 la DG 500300 ha preso atto del documento "Metodologia e Criteri di Selezione delle Operazioni", approvato dal Comitato di Sorveglianza del PR Campania FESR 2021/2027, con procedura di consultazione scritta d'urgenza avviata con nota PG/2023/0152457 del 21/03/2023 e conclusasi con nota prot. PG/2023/0170699 del 29/03/2023;

PREMESSO, altresì, che:

a. con Deliberazione del 04/04/2023, n. 177, la Giunta Regionale ha:
   - programmato, tra gli altri, l'importo di € 30.000.000,00, a valere sulle risorse del PR Campania FESR 2021/2027, Obiettivo specifico 1.1 "Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate", Azione 1.1.3 "Promuovere la creazione e il consolidamento di startup innovative e spin off, e l'attrazione di aziende e capitali", per la realizzazione dell'intervento "Campania Startup 2023";
   - demandato alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione gli adempimenti consequenziali, finalizzati al finanziamento di attività di Ricerca e Sviluppo ricadenti nelle traiettorie tecnologiche prioritarie della RIS3 Campania, per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e servizi da parte di startup innovative, di cui al DL 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazioni dalla Legge 221 del 17 dicembre 2012 e s.m.i, costituite o da costituire, in un'ottica di complementarietà e sinergia con le misure previste dal Piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia (PNRR);
b. con il Decreto Dirigenziale n. 194 del 15/06/2023 è stato approvato l'Avviso pubblico "Campania Startup 2023" a valere sul PR Campania FESR 2021/2027. Asse I - Obiettivo Specifico 1.1 - Azione 1.1.3;
c. con Decreto Dirigenziale n. 300 del 04/10/2023 è stata nominata la Commissione di valutazione;
d. con il Decreto Dirigenziale n. 368 del 10/11/2023 si è proceduto all'approvazione dei criteri per la selezione di Esperti Tecnico-Scientifici per la valutazione dei progetti presentati a valere sull'Asse I – Ricerca Innovazione, Digitalizzazione e Competitività del PR Campania FESR 2021/2027;
e. gli Esperti Tecnico-Scientifici, nominati con singoli decreti, hanno coadiuvato la commissione sia nella valutazione di merito che nella valutazione di congruità dei costi delle proposte progettuali presentate, cui al succitato Avviso;
f. con la Deliberazione n. 210 del 02/05/2024, la Giunta Regionale, tra gli altri, ha acquisito sul capitolo di nuova istituzione U10273, denominato "PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - O.S. 1.1 - AIUTI ALLE IMPRESE":
   - € 10.000.000,00, in termini di competenza e di cassa per l'esercizio finanziario 2024;
   - € 20.000.000,00, in termini di competenza per l'esercizio finanziario 2025;

CONSIDERATO che:

a. con il Decreto Dirigenziale n. 242 del 04/04/2024 si è preso atto degli esiti dei lavori della commissione;
b. all'esito della valutazione e in attuazione della DGR n. 177/2023 risultano finanziabili n. 145 progetti, corrispondenti a punteggio pari o superiore a 78,70;

c. su detti progetti il ROS ha effettuato le verifiche previste dall'Avviso e dalla normativa vigente ai fini della concessione del contributo;
d. con Decreto Dirigenziale n. 271 del 01/07/2024 è stato approvato lo schema di convenzione regolante i rapporti tra la Regione Campania e i Beneficiari dell'Avviso de quo;
e. tra i progetti di cui al succitato DD n. 242 del 04/04/2024, risulta quello denominato "ECO BIO-SPRAY", CUP: B88I23005540007 - Cod. SURF: 23071BP000000053, proposto da NEW COLOR FLOWER S.R.L., CF/P.IVA: 10157891218, con sede in Via Giovanni Porzio Snc n. Centro Direzionale IS F4, 80143 - NAPOLI (NA), per l'importo di € 202.485,50, a fronte di una spesa complessiva di € 289.265,00;

RILEVATO che:

è stata effettuata la verifica di coerenza del progetto "ECO BIO-SPRAY" con i Criteri di Selezione del PR Campania FESR 2021/2027 con la check list rep. N. CKL/2024/0000990 del 11/07/2024, così come previsto dal Manuale di Attuazione;

DATO ATTO che:

È stata acquisita la seguente documentazione:

- Visura Camerale Storica da cui si evince la vigenza e l'assenza di procedure concorsuali in corso doc. n. T 567715236 del 16/07/2024;
- DSAN dell'amministratore di assenza di posizione INPS/INAIL per assenza di personale, acquisita al prot. pg/2024/0340951 del 10/07/2024;
- Richiesta ANTIMAFIA prot. PR_NAUTG_Ingresso_0237700_20240621 del 21/06/2024, ai sensi degli artt. 91 e 92 del d. Lgs. 159/2011; visto il mancato decorso del termine di cui all'art. 92 comma 2 e l'esigenza di agire con urgenza, si procede in assenza dell'informazione antimafia e l'efficacia del presente atto è sottoposta a condizione risolutiva;
- Visura Aiuti RNA prot. 29549539 del 16/07/2024;
- Visura DEGGENDORF prot. 29549546 del 16/07/2024;
- DSAN di rispetto del principio del DNSH (Do Not Significant Harm) prot. PG/2024/0340532 del 09/07/2024;
- DSAN casellario giudiziario e carichi pendenti prot. PG/2024/0340532 del 09/07/2024;

RITENUTO di dover:

a. procedere alla ammissione a finanziamento e concessione del contributo per il progetto "ECO BIO-SPRAY" proposto da NEW COLOR FLOWER S.R.L. con sede in Via Giovanni Porzio Snc n. Centro Direzionale IS F4, 80143 - NAPOLI (NA), P. IVA 10157891218, PEC newcolorflowersrl@arubapec.it, per un totale complessivo di € 202.485,50, a valere sulle risorse dell'Asse 1 del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, OS 1.1, a fronte di una spesa complessiva di € 289.265,00 secondo il piano economico riportato in allegato al presente atto, ex art. 11 comma 2 dell'Avviso, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

DENOMINAZIONE	CUP	SURF	CAR-RNA	COR-RNA
ECO BIO-SPRAY	B88I23005540007	23071BP000000053	27783	22566084

b. stabilire, in conformità al vigente Manuale di Attuazione del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, che il rapporto tra la Regione Campania e il Beneficiario, ai fini della realizzazione del progetto in questione, viene disciplinato da apposita Convenzione redatta in conformità allo schema di cui al DD 271/2024, che sarà inviata a mezzo PEC in uno al presente provvedimento, debitamente compilata e firmata dal Dirigente della UOD 50.10.05, per essere sottoscritta digitalmente dallo stesso beneficiario e restituita all'indirizzo PEC uod501005@pec.regione.campania.it entro 5 giorni dalla ricezione della predetta PEC. La sottoscrizione per accettazione assumerà valenza di atto d'obbligo;

VISTI:

- la normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- il DPRC n. 15 del 24/01/2019;
- il DPRC n. 13 del 09/02/2022;
- la DGR n. 177 del 04/04/ 2023;
- il DD n. 140 del 19/05/2023;
- il DD n. 194 del 15/06/2023;
- il DPRC n. 60 del 06/06/2023;
- la DGR n. 374 del 29/06/2023;
- la Delega ROS prot. PG/2023/0330255 del 29/06/2023;
- il DD n. 212 del 26/07/2023;
- il DD n. 242 del 04/04/2024;
- la DGR n. 188 del 23/04/2024;
- il DD n. 271 del 01/07/2024.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente ad interim della UOD 50 10 05

DECRETA

Per quanto in narrativa richiamato e che qui si intende integralmente riportato:

1. di procedere alla ammissione a finanziamento e concessione del contributo per il progetto "ECO BIO-SPRAY" proposto da NEW COLOR FLOWER S.R.L. con sede in Via Giovanni Porzio Snc n. Centro Direzionale IS F4, 80143 - NAPOLI (NA), P. IVA 10157891218, PEC newcolorflowersrl@arubapec.it, per un totale complessivo di € 202.485,50, a valere sulle risorse dell'Asse 1 del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, OS 1.1, a fronte di una spesa complessiva di € 289.265,00 secondo il piano economico riportato in allegato al presente atto, ex art. 11 comma 2 dell'Avviso, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

DENOMINAZIONE	CUP	SURF	CAR-RNA	COR-RNA
ECO BIO-SPRAY	B88I23005540007	23071BP000000053	27783	22566084

2. di stabilire, in conformità al vigente Manuale di Attuazione del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, che il rapporto tra la Regione Campania e il Beneficiario, ai fini della realizzazione del progetto in questione, viene disciplinato da apposita Convenzione redatta in conformità allo schema di cui al DD 271/2024, che sarà inviata a mezzo PEC in uno al presente provvedimento, debitamente compilata e firmata dal Dirigente della UOD 50.10.05, per essere sottoscritta digitalmente dallo stesso beneficiario e restituita all'indirizzo PEC uod501005@pec.regione.campania.it entro 5 giorni dalla ricezione della predetta PEC. La sottoscrizione per accettazione assumerà valenza di atto d'obbligo;
3. di dare atto che la fattispecie in questione è tra quelle soggette alla pubblicazione, in attuazione del disposto degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013;
4. di trasmettere il presente atto, per quanto di rispettiva competenza:
    - alla - 50.03.00 - Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;
    - al - 40.01.00 - Responsabile della Programmazione Unitaria;
    - all'Assessore alla Ricerca, Innovazione e Start up;
    - al beneficiario NEW COLOR FLOWER S.R.L.;
    - al BURC;
    - al Sito istituzionale della Regione Campania per la pubblicazione nella sezione "Regione Campania Casa di Vetro" ai sensi della L.R. n. 23 del 28/07/2017.

La Dirigente della UOD 50 10 05
Dott.ssa Annalisa De Simone

ID	Voce di costo	Costo	Contributo concesso
906	Spese di personale dipendente	102.900,00 €	72.030,00 €
906	Spese di personale parasubordinato	- €	- €
906	Spese per consulenze	48.000,00 €	33.600,00 €
906	Investimenti in attivi materiali	74.430,00 €	52.101,00 €
906	Investimenti in attivi immateriali	2.000,00 €	1.400,00 €
906	Altri costi	46.500,00 €	32.550,00 €
906	Spese generali	15.435,00 €	10.804,50 €
		289.265,00 €	**202.485,50 €**

fonte: http://burc.regione.campania.it

SINTESI PROGETTO: Il progetto ECO BIO-SPRAY propone una soluzione completamente ecocompatibile e rinnovabile che grazie alle sue formule alternative, elimina la crescita di erbacce nel terreno in prossimità delle piante e della frutta, migliorandone la produttività e la manutenzione. Lo spray a base di biopolimeri naturali è una validissima alternativa ecologica per ridurre drasticamente il degrado ambientale generato dall'irresponsabile utilizzo delle plastiche tradizionali nel settore agricolo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 373 del 22/07/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 10 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

U.O.D. 5 - Startup innovative ed Economia Digitale

Oggetto dell'Atto:

PR CAMPANIA FESR 2021/2027. ASSE 1 OS 1.1 - AZ. 1.1.3 - AVVISO PUBBLICO CAMPANIA STARTUP 2023. BENEFICIARIO B&M S.R.L. - PROGETTO SICUREZZA, MONITORAGGIO, CONTROLLO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEGLI IMPIANTI DI BORDO - CUP B68I23005870007 - COD. SURF 23071BP000000060. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E CONCESSIONE DELLE AGEVOLAZIONI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. il Parlamento e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1058 del 24/06/2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione che, all'art. 3 definisce gli obiettivi specifici per il FESR e per il Fondo di coesione;
b. il Parlamento e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1060 del 24/06/2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti, che al capo II art. 5 definisce gli obiettivi e principi strategici del sostegno a carico dei fondi;
c. la Decisione di Esecuzione del Consiglio COM(2021) 344 final 2021/0168, del 22/06/2021 ha approvato il Piano per la ripresa e la resilienza (PNRR);
d. con Deliberazione del 03/11/2022, n. 559, la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione della Commissione Europea n. CCI 2021IT16RFPR005 del 26/10/2022, con cui è stato approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021/2027 per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Campania in Italia;
e. con la succitata DGR 559/2022 la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
f. con Deliberazione del 07/12/2022, n. 655, la Giunta Regionale ha approvato l'aggiornamento della strategia della RIS3, ratificando l'evoluzione delle Aree di specializzazione verso gli ecosistemi dell'innovazione;
g. il Documento di Strategia di Specializzazione Intelligente 2021-2027 (RIS3 Campania) indirizza le politiche regionali per la ricerca e l'innovazione, individuando le Traiettorie Tecnologiche Prioritarie per massimizzare gli effetti degli investimenti;
h. nell'ambito dell'obiettivo di policy "Un'Europa più intelligente" del PR Campania FESR 2021/2027 sono previsti interventi di sostegno alle piccole e medie imprese, attraverso l'innovazione, la digitalizzazione e la trasformazione economica;
i. nell'ambito dell'Asse 1 "Ricerca, Innovazione, Digitalizzazione e Competitività" e dell'Obiettivo specifico 1.1 "Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate" del PR Campania FESR 2021/2027 è contemplata l'Azione 1.1.3, finalizzata alla promozione della creazione di nuova imprenditorialità ad alta intensità di conoscenza e del consolidamento di startup innovative e spin off della ricerca, oltre al rafforzamento dell'ecosistema regionale Ricerca e Innovazione per l'attrazione di nuove realtà aziendali (Startup e Pmi innovative), attraverso processi di scoperta imprenditoriale, nelle aree di specializzazione della RIS3;
j. con Deliberazione del 20/12/2022, n. 700, la Giunta Regionale ha istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma Regionale PR Campania FESR 2021/2027;
k. con il Decreto Dirigenziale n. 395 del 28/12/2022 è stato istituito l'Albo di Esperti Tecnico-Scientifici RIS3 della Regione Campania;

l. con Decreto Dirigenziale n. 147 del 16/05/2023 la DG 500300 ha preso atto del documento "Metodologia e Criteri di Selezione delle Operazioni", approvato dal Comitato di Sorveglianza del PR Campania FESR 2021/2027, con procedura di consultazione scritta d'urgenza avviata con nota PG/2023/0152457 del 21/03/2023 e conclusasi con nota prot. PG/2023/0170699 del 29/03/2023;

PREMESSO, altresì, che:

a. con Deliberazione del 04/04/2023, n. 177, la Giunta Regionale ha:
   - programmato, tra gli altri, l'importo di € 30.000.000,00, a valere sulle risorse del PR Campania FESR 2021/2027, Obiettivo specifico 1.1 "Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate", Azione 1.1.3 "Promuovere la creazione e il consolidamento di startup innovative e spin off, e l'attrazione di aziende e capitali", per la realizzazione dell'intervento "Campania Startup 2023";
   - demandato alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione gli adempimenti consequenziali, finalizzati al finanziamento di attività di Ricerca e Sviluppo ricadenti nelle traiettorie tecnologiche prioritarie della RIS3 Campania, per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e servizi da parte di startup innovative, di cui al DL 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazioni dalla Legge 221 del 17 dicembre 2012 e s.m.i, costituite o da costituire, in un'ottica di complementarietà e sinergia con le misure previste dal Piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia (PNRR);
b. con il Decreto Dirigenziale n. 194 del 15/06/2023 è stato approvato l'Avviso pubblico "Campania Startup 2023" a valere sul PR Campania FESR 2021/2027. Asse I - Obiettivo Specifico 1.1 - Azione 1.1.3;
c. con Decreto Dirigenziale n. 300 del 04/10/2023 è stata nominata la Commissione di valutazione;
d. con il Decreto Dirigenziale n. 368 del 10/11/2023 si è proceduto all'approvazione dei criteri per la selezione di Esperti Tecnico-Scientifici per la valutazione dei progetti presentati a valere sull'Asse I – Ricerca Innovazione, Digitalizzazione e Competitività del PR Campania FESR 2021/2027;
e. gli Esperti Tecnico-Scientifici, nominati con singoli decreti, hanno coadiuvato la commissione sia nella valutazione di merito che nella valutazione di congruità dei costi delle proposte progettuali presentate, cui al succitato Avviso;
f. con la Deliberazione n. 210 del 02/05/2024, la Giunta Regionale, tra gli altri, ha acquisito sul capitolo di nuova istituzione U10273, denominato "PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - O.S. 1.1 - AIUTI ALLE IMPRESE":
   - € 10.000.000,00, in termini di competenza e di cassa per l'esercizio finanziario 2024;
   - € 20.000.000,00, in termini di competenza per l'esercizio finanziario 2025;

CONSIDERATO che:

a. con il Decreto Dirigenziale n. 242 del 04/04/2024 si è preso atto degli esiti dei lavori della commissione;
b. all'esito della valutazione e in attuazione della DGR n. 177/2023 risultano finanziabili n. 145 progetti, corrispondenti a punteggio pari o superiore a 78,70;

c. su detti progetti il ROS ha effettuato le verifiche previste dall'Avviso e dalla normativa vigente ai fini della concessione del contributo;
d. con Decreto Dirigenziale n. 271 del 01/07/2024 è stato approvato lo schema di convenzione regolante i rapporti tra la Regione Campania e i Beneficiari dell'Avviso de quo;
e. tra i progetti di cui al succitato DD n. 242 del 04/04/2024, risulta quello denominato "SICUREZZA, MONITORAGGIO, CONTROLLO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEGLI IMPIANTI DI BORDO", CUP: B68I23005870007 - Cod. SURF: 23071BP000000060, proposto da B&M S.R.L., CF/P.IVA: 09498541219, con sede in Via CARLO DE MARCO n. 69/F, 80137 - NAPOLI (NA), per l'importo di € 276.755,08, a fronte di una spesa complessiva di € 395.364,40;

RILEVATO che:

è stata effettuata la verifica di coerenza del progetto "SICUREZZA, MONITORAGGIO, CONTROLLO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEGLI IMPIANTI DI BORDO" con i Criteri di Selezione del PR Campania FESR 2021/2027 con la check list rep. N. CKL/2024/0000985 del 11/07/2024, così come previsto dal Manuale di Attuazione;

DATO ATTO che:

È stata acquisita la seguente documentazione:

- Visura Camerale Storica da cui si evince la vigenza e l'assenza di procedure concorsuali in corso doc. n. T 567712816 del 16/07/2024;
- DSAN dell'amministratore di assenza di posizione INPS/INAIL per assenza di personale, acquisita al prot. PG/2024/0346471 del 12/07/2024;
- Richiesta ANTIMAFIA prot. PR_NAUTG_Ingresso_0228370_20240617 del 17/06/2024, ai sensi degli artt. 91 e 92 del d. Lgs. 159/2011; visto il decorso del termine di cui all'art. 92 comma 2 si procede in assenza dell'informazione antimafia e l'efficacia del presente atto è sottoposta a condizione risolutiva;
- Visura Aiuti RNA prot. 29539442 del 15/07/2024;
- Visura DEGGENDORF prot. 29539449 del 15/07/2024;
- DSAN di rispetto del principio del DNSH (Do Not Significant Harm) prot. PG/2024/0346471 del 12/07/2024;
- DSAN casellario giudiziario e carichi pendenti prot. PG/2024/0346471 del 12/07/2024;

RITENUTO di dover:

a. procedere alla ammissione a finanziamento e concessione del contributo per il progetto "SICUREZZA, MONITORAGGIO, CONTROLLO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEGLI IMPIANTI DI BORDO" proposto da B&M S.R.L. con sede in Via CARLO DE MARCO n. 69/F, 80137 - NAPOLI (NA), P. IVA 09498541219, PEC biandemme@pec.it, per un totale complessivo di € 276.755,08, a valere sulle risorse dell'Asse 1 del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, OS 1.1, a fronte di una spesa complessiva di € 395.364,40 secondo il piano economico riportato in allegato al presente atto, ex art. 11 comma 2 dell'Avviso, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

DENOMINAZIONE	CUP	SURF	CAR-RNA	COR-RNA
SICUREZZA, MONITORAGGIO, CONTROLLO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEGLI IMPIANTI DI BORDO	B68I23005870007	23071BP000000060	27783	22564353

b. stabilire, in conformità al vigente Manuale di Attuazione del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, che il rapporto tra la Regione Campania e il Beneficiario, ai fini della realizzazione del progetto in questione, viene disciplinato da apposita Convenzione redatta in conformità allo schema di cui al DD 271/2024, che sarà inviata a mezzo PEC in uno al presente provvedimento, debitamente compilata e firmata dal Dirigente della UOD 50.10.05, per essere sottoscritta digitalmente dallo stesso beneficiario e restituita all'indirizzo PEC uod501005@pec.regione.campania.it entro 5 giorni dalla ricezione della predetta PEC. La sottoscrizione per accettazione assumerà valenza di atto d'obbligo;

VISTI:

- la normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- il DPRC n. 15 del 24/01/2019;
- il DPRC n. 13 del 09/02/2022;
- la DGR n. 177 del 04/04/ 2023;
- il DD n. 140 del 19/05/2023;
- il DD n. 194 del 15/06/2023;
- il DPRC n. 60 del 06/06/2023;
- la DGR n. 374 del 29/06/2023;
- la Delega ROS prot. PG/2023/0330255 del 29/06/2023;
- il DD n. 212 del 26/07/2023;
- il DD n. 242 del 04/04/2024;
- la DGR n. 188 del 23/04/2024;
- il DD n. 271 del 01/07/2024.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente ad interim della UOD 50 10 05

DECRETA

Per quanto in narrativa richiamato e che qui si intende integralmente riportato:

1. di procedere alla ammissione a finanziamento e concessione del contributo per il progetto "SICUREZZA, MONITORAGGIO, CONTROLLO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEGLI IMPIANTI DI BORDO" proposto da B&M S.R.L. con sede in Via CARLO DE MARCO n. 69/F, 80137 - NAPOLI (NA), P. IVA 09498541219, PEC biandemme@pec.it, per un totale complessivo

di € 276.755,08, a valere sulle risorse dell'Asse 1 del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, OS 1.1, a fronte di una spesa complessiva di € 395.364,40 secondo il piano economico riportato in allegato al presente atto, ex art. 11 comma 2 dell'Avviso, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

DENOMINAZIONE	CUP	SURF	CAR-RNA	COR-RNA
SICUREZZA, MONITORAGGIO, CONTROLLO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEGLI IMPIANTI DI BORDO	B68I23005870007	23071BP000000060	27783	22564353

2. di stabilire, in conformità al vigente Manuale di Attuazione del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, che il rapporto tra la Regione Campania e il Beneficiario, ai fini della realizzazione del progetto in questione, viene disciplinato da apposita Convenzione redatta in conformità allo schema di cui al DD 271/2024, che sarà inviata a mezzo PEC in uno al presente provvedimento, debitamente compilata e firmata dal Dirigente della UOD 50.10.05, per essere sottoscritta digitalmente dallo stesso beneficiario e restituita all'indirizzo PEC uod501005@pec.regione.campania.it entro 5 giorni dalla ricezione della predetta PEC. La sottoscrizione per accettazione assumerà valenza di atto d'obbligo;
3. di dare atto che la fattispecie in questione è tra quelle soggette alla pubblicazione, in attuazione del disposto degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013;
4. di trasmettere il presente atto, per quanto di rispettiva competenza:
    - alla - 50.03.00 - Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;
    - al - 40.01.00 - Responsabile della Programmazione Unitaria;
    - all'Assessore alla Ricerca, Innovazione e Start up;
    - al beneficiario B&M S.R.L.;
    - al BURC;
    - al Sito istituzionale della Regione Campania per la pubblicazione nella sezione "Regione Campania Casa di Vetro" ai sensi della L.R. n. 23 del 28/07/2017.

La Dirigente della UOD 50 10 05
Dott.ssa Annalisa De Simone

ID	Voce di costo	Costo	Contributo concesso
881	Spese di personale dipendente	160.056,00 €	112.039,20 €
881	Spese di personale parasubordinato	- €	- €
881	Spese per consulenze	59.000,00 €	41.300,00 €
881	Investimenti in attivi materiali	94.000,00 €	65.800,00 €
881	Investimenti in attivi immateriali	3.500,00 €	2.450,00 €
881	Altri costi	54.800,00 €	38.360,00 €
881	Spese generali	24.008,40 €	16.805,88 €
		395.364,40 €	**276.755,08 €**

fonte: http://burc.regione.campania.it

SINTESI PROGETTO: Il progetto prevede lo sviluppo industriale di un sistema dedicato al monitoraggio dei parametri energetici e strutturali di un'unità navale, attraverso l'utilizzo di sensori innovativi ed a fibra ottica ed al controllo dei sistemi di bordo attraverso dei devices che, seppure dotati di circuiti a microprocessore, hanno consumo nullo quando non attivi. L'offerta contempla anche servizi remoti dedicati alla sicurezza ad alla gestione del "sistema barca".

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 374 del 22/07/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 10 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

U.O.D. 5 - Startup innovative ed Economia Digitale

Oggetto dell'Atto:

PR CAMPANIA FESR 2021/2027. ASSE 1 OS 1.1 - AZ. 1.1.3 - AVVISO PUBBLICO CAMPANIA STARTUP 2023. BENEFICIARIO JANUS S.R.L. - PROGETTO RE4PEOPLE - CUP B38I23004730007 - COD. SURF 23071BP000000116. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E CONCESSIONE DELLE AGEVOLAZIONI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. il Parlamento e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1058 del 24/06/2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione che, all'art. 3 definisce gli obiettivi specifici per il FESR e per il Fondo di coesione;
b. il Parlamento e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1060 del 24/06/2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti, che al capo II art. 5 definisce gli obiettivi e principi strategici del sostegno a carico dei fondi;
c. la Decisione di Esecuzione del Consiglio COM(2021) 344 final 2021/0168, del 22/06/2021 ha approvato il Piano per la ripresa e la resilienza (PNRR);
d. con Deliberazione del 03/11/2022, n. 559, la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione della Commissione Europea n. CCI 2021IT16RFPR005 del 26/10/2022, con cui è stato approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021/2027 per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Campania in Italia;
e. con la succitata DGR 559/2022 la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
f. con Deliberazione del 07/12/2022, n. 655, la Giunta Regionale ha approvato l'aggiornamento della strategia della RIS3, ratificando l'evoluzione delle Aree di specializzazione verso gli ecosistemi dell'innovazione;
g. il Documento di Strategia di Specializzazione Intelligente 2021-2027 (RIS3 Campania) indirizza le politiche regionali per la ricerca e l'innovazione, individuando le Traiettorie Tecnologiche Prioritarie per massimizzare gli effetti degli investimenti;
h. nell'ambito dell'obiettivo di policy "Un'Europa più intelligente" del PR Campania FESR 2021/2027 sono previsti interventi di sostegno alle piccole e medie imprese, attraverso l'innovazione, la digitalizzazione e la trasformazione economica;
i. nell'ambito dell'Asse 1 "Ricerca, Innovazione, Digitalizzazione e Competitività" e dell'Obiettivo specifico 1.1 "Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate" del PR Campania FESR 2021/2027 è contemplata l'Azione 1.1.3, finalizzata alla promozione della creazione di nuova imprenditorialità ad alta intensità di conoscenza e del consolidamento di startup innovative e spin off della ricerca, oltre al rafforzamento dell'ecosistema regionale Ricerca e Innovazione per l'attrazione di nuove realtà aziendali (Startup e Pmi innovative), attraverso processi di scoperta imprenditoriale, nelle aree di specializzazione della RIS3;
j. con Deliberazione del 20/12/2022, n. 700, la Giunta Regionale ha istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma Regionale PR Campania FESR 2021/2027;
k. con il Decreto Dirigenziale n. 395 del 28/12/2022 è stato istituito l'Albo di Esperti Tecnico-Scientifici RIS3 della Regione Campania;

l. con Decreto Dirigenziale n. 147 del 16/05/2023 la DG 500300 ha preso atto del documento "Metodologia e Criteri di Selezione delle Operazioni", approvato dal Comitato di Sorveglianza del PR Campania FESR 2021/2027, con procedura di consultazione scritta d'urgenza avviata con nota PG/2023/0152457 del 21/03/2023 e conclusasi con nota prot. PG/2023/0170699 del 29/03/2023;

PREMESSO, altresì, che:

a. con Deliberazione del 04/04/2023, n. 177, la Giunta Regionale ha:
   - programmato, tra gli altri, l'importo di € 30.000.000,00, a valere sulle risorse del PR Campania FESR 2021/2027, Obiettivo specifico 1.1 "Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate", Azione 1.1.3 "Promuovere la creazione e il consolidamento di startup innovative e spin off, e l'attrazione di aziende e capitali", per la realizzazione dell'intervento "Campania Startup 2023";
   - demandato alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione gli adempimenti consequenziali, finalizzati al finanziamento di attività di Ricerca e Sviluppo ricadenti nelle traiettorie tecnologiche prioritarie della RIS3 Campania, per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e servizi da parte di startup innovative, di cui al DL 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazioni dalla Legge 221 del 17 dicembre 2012 e s.m.i, costituite o da costituire, in un'ottica di complementarietà e sinergia con le misure previste dal Piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia (PNRR);
b. con il Decreto Dirigenziale n. 194 del 15/06/2023 è stato approvato l'Avviso pubblico "Campania Startup 2023" a valere sul PR Campania FESR 2021/2027. Asse I - Obiettivo Specifico 1.1 - Azione 1.1.3;
c. con Decreto Dirigenziale n. 300 del 04/10/2023 è stata nominata la Commissione di valutazione;
d. con il Decreto Dirigenziale n. 368 del 10/11/2023 si è proceduto all'approvazione dei criteri per la selezione di Esperti Tecnico-Scientifici per la valutazione dei progetti presentati a valere sull'Asse I – Ricerca Innovazione, Digitalizzazione e Competitività del PR Campania FESR 2021/2027;
e. gli Esperti Tecnico-Scientifici, nominati con singoli decreti, hanno coadiuvato la commissione sia nella valutazione di merito che nella valutazione di congruità dei costi delle proposte progettuali presentate, cui al succitato Avviso;
f. con la Deliberazione n. 210 del 02/05/2024, la Giunta Regionale, tra gli altri, ha acquisito sul capitolo di nuova istituzione U10273, denominato "PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - O.S. 1.1 - AIUTI ALLE IMPRESE":
   - € 10.000.000,00, in termini di competenza e di cassa per l'esercizio finanziario 2024;
   - € 20.000.000,00, in termini di competenza per l'esercizio finanziario 2025;

CONSIDERATO che:

a. con il Decreto Dirigenziale n. 242 del 04/04/2024 si è preso atto degli esiti dei lavori della commissione;
b. all'esito della valutazione e in attuazione della DGR n. 177/2023 risultano finanziabili n. 145 progetti, corrispondenti a punteggio pari o superiore a 78,70;

c. su detti progetti il ROS ha effettuato le verifiche previste dall'Avviso e dalla normativa vigente ai fini della concessione del contributo;
d. con Decreto Dirigenziale n. 271 del 01/07/2024 è stato approvato lo schema di convenzione regolante i rapporti tra la Regione Campania e i Beneficiari dell'Avviso de quo;
e. tra i progetti di cui al succitato DD n. 242 del 04/04/2024, risulta quello denominato "RE4PEOPLE", CUP: B38I23004730007 - Cod. SURF: 23071BP000000116, proposto da JANUS S.R.L., CF/P.IVA: 10583621213, con sede in Via GEN GIROLAMO CALA ULLOA n. 38, 80141 - NAPOLI (NA), per l'importo di € 230.230,00, a fronte di una spesa complessiva di € 328.900,00;

RILEVATO che:

è stata effettuata la verifica di coerenza del progetto "RE4PEOPLE" con i Criteri di Selezione del PR Campania FESR 2021/2027 con la check list rep. N. CKL/2024/0000993 del 11/07/2024, così come previsto dal Manuale di Attuazione;

DATO ATTO che:

È stata acquisita la seguente documentazione:

- Visura Camerale Storica da cui si evince la vigenza e l'assenza di procedure concorsuali in corso doc. n. T 567824079 del 17/07/2024;
- DSAN dell'amministratore di assenza di posizione INPS/INAIL per assenza di personale, acquisita al prot. PG/2024/0340427 del 10/07/2024;
- Richiesta ANTIMAFIA prot. PR_NAUTG_Ingresso_0255505_20240705 del 05/07/2024, ai sensi degli artt. 91 e 92 del d. Lgs. 159/2011; visto il mancato decorso del termine di cui all'art. 92 comma 2 e l'esigenza di agire con urgenza, si procede in assenza dell'informazione antimafia e l'efficacia del presente atto è sottoposta a condizione risolutiva;
- Visura Aiuti RNA prot. 29549227 del 16/07/2024;
- Visura DEGGENDORF prot. 29549233 del 16/07/2024;
- DSAN di rispetto del principio del DNSH (Do Not Significant Harm) prot. PG/2024/0340428 del 10/07/2024;
- DSAN casellario giudiziario e carichi pendenti prot. PG/2024/0340428 del 10/07/2024;

RITENUTO di dover:

a. procedere alla ammissione a finanziamento e concessione del contributo per il progetto "RE4PEOPLE" proposto da JANUS S.R.L. con sede in Via GEN GIROLAMO CALA ULLOA n. 38, 80141 - NAPOLI (NA), P. IVA 10583621213, PEC janus.srl@arubapec.it, per un totale complessivo di € 230.230,00, a valere sulle risorse dell'Asse 1 del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, OS 1.1, a fronte di una spesa complessiva di € 328.900,00 secondo il piano economico riportato in allegato al presente atto, ex art. 11 comma 2 dell'Avviso, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

DENOMINAZIONE	CUP	SURF	CAR-RNA	COR-RNA
RE4PEOPLE	B38I23004730007	23071BP000000116	27783	22566450

b. stabilire, in conformità al vigente Manuale di Attuazione del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, che il rapporto tra la Regione Campania e il Beneficiario, ai fini della realizzazione del progetto in questione, viene disciplinato da apposita Convenzione redatta in conformità allo schema di cui al DD 271/2024, che sarà inviata a mezzo PEC in uno al presente provvedimento, debitamente compilata e firmata dal Dirigente della UOD 50.10.05, per essere sottoscritta digitalmente dallo stesso beneficiario e restituita all'indirizzo PEC uod501005@pec.regione.campania.it entro 5 giorni dalla ricezione della predetta PEC. La sottoscrizione per accettazione assumerà valenza di atto d'obbligo;

VISTI:

- la normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- il DPRC n. 15 del 24/01/2019;
- il DPRC n. 13 del 09/02/2022;
- la DGR n. 177 del 04/04/ 2023;
- il DD n. 140 del 19/05/2023;
- il DD n. 194 del 15/06/2023;
- il DPRC n. 60 del 06/06/2023;
- la DGR n. 374 del 29/06/2023;
- la Delega ROS prot. PG/2023/0330255 del 29/06/2023;
- il DD n. 212 del 26/07/2023;
- il DD n. 242 del 04/04/2024;
- la DGR n. 188 del 23/04/2024;
- il DD n. 271 del 01/07/2024.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente ad interim della UOD 50 10 05

DECRETA

Per quanto in narrativa richiamato e che qui si intende integralmente riportato:

1. di procedere alla ammissione a finanziamento e concessione del contributo per il progetto "RE4PEOPLE" proposto da JANUS S.R.L. con sede in Via GEN GIROLAMO CALA ULLOA n. 38, 80141 - NAPOLI (NA), P. IVA 10583621213, PEC janus.srl@arubapec.it, per un totale complessivo di € 230.230,00, a valere sulle risorse dell'Asse 1 del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, OS 1.1, a fronte di una spesa complessiva di € 328.900,00 secondo il piano economico riportato in allegato al presente atto, ex art. 11 comma 2 dell'Avviso, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

DENOMINAZIONE	CUP	SURF	CAR-RNA	COR-RNA
RE4PEOPLE	B38I23004730007	23071BP000000116	27783	22566450

2. di stabilire, in conformità al vigente Manuale di Attuazione del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, che il rapporto tra la Regione Campania e il Beneficiario, ai fini della realizzazione del progetto in questione, viene disciplinato da apposita Convenzione redatta in conformità allo schema di cui al DD 271/2024, che sarà inviata a mezzo PEC in uno al presente provvedimento, debitamente compilata e firmata dal Dirigente della UOD 50.10.05, per essere sottoscritta digitalmente dallo stesso beneficiario e restituita all'indirizzo PEC uod501005@pec.regione.campania.it entro 5 giorni dalla ricezione della predetta PEC. La sottoscrizione per accettazione assumerà valenza di atto d'obbligo;
3. di dare atto che la fattispecie in questione è tra quelle soggette alla pubblicazione, in attuazione del disposto degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013;
4. di trasmettere il presente atto, per quanto di rispettiva competenza:
    - alla - 50.03.00 - Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;
    - al - 40.01.00 - Responsabile della Programmazione Unitaria;
    - all'Assessore alla Ricerca, Innovazione e Start up;
    - al beneficiario JANUS S.R.L.;
    - al BURC;
    - al Sito istituzionale della Regione Campania per la pubblicazione nella sezione "Regione Campania Casa di Vetro" ai sensi della L.R. n. 23 del 28/07/2017.

La Dirigente della UOD 50 10 05
Dott.ssa Annalisa De Simone

ID	Voce di costo	Costo	Contributo concesso
930	Spese di personale dipendente	238.000,00 €	166.600,00 €
930	Spese di personale parasubordinato	- €	- €
930	Spese per consulenze	18.000,00 €	12.600,00 €
930	Investimenti in attivi materiali	14.200,00 €	9.940,00 €
930	Investimenti in attivi immateriali	3.000,00 €	2.100,00 €
930	Altri costi	20.000,00 €	14.000,00 €
930	Spese generali	35.700,00 €	24.990,00 €
		328.900,00 €	**230.230,00 €**

fonte: http://burc.regione.campania.it

SINTESI PROGETTO: La soluzione proposta è una applicazione di intelligenza artificiale per gestire flussi energetici ed economici nelle CER.Permetterà agli utenti di monitorare realtime produzione e consumi suggerendo programmi personalizzati per ridurre i consumi e ottimizzare i costi. Con l'AI, migliorerà l'efficienza energetica,bilanciando la produzione rinnovabile con la domanda di energia e renderà il sistema resiliente alle interruzioni di corrente,contribuendo a rendere i sistemi energetici più sostenibili

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 375 del 22/07/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 10 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

U.O.D. 5 - Startup innovative ed Economia Digitale

Oggetto dell'Atto:

PR CAMPANIA FESR 2021/2027. ASSE 1 OS 1.1 - AZ. 1.1.3 - AVVISO PUBBLICO CAMPANIA STARTUP 2023. BENEFICIARIO BIMCO S.R.L. - PROGETTO INMERSIO - CUP B98I23007030007 - COD. SURF 23071BP000000052. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E CONCESSIONE DELLE AGEVOLAZIONI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. il Parlamento e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1058 del 24/06/2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione che, all'art. 3 definisce gli obiettivi specifici per il FESR e per il Fondo di coesione;
b. il Parlamento e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1060 del 24/06/2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti, che al capo II art. 5 definisce gli obiettivi e principi strategici del sostegno a carico dei fondi;
c. la Decisione di Esecuzione del Consiglio COM(2021) 344 final 2021/0168, del 22/06/2021 ha approvato il Piano per la ripresa e la resilienza (PNRR);
d. con Deliberazione del 03/11/2022, n. 559, la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione della Commissione Europea n. CCI 2021IT16RFPR005 del 26/10/2022, con cui è stato approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021/2027 per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Campania in Italia;
e. con la succitata DGR 559/2022 la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
f. con Deliberazione del 07/12/2022, n. 655, la Giunta Regionale ha approvato l'aggiornamento della strategia della RIS3, ratificando l'evoluzione delle Aree di specializzazione verso gli ecosistemi dell'innovazione;
g. il Documento di Strategia di Specializzazione Intelligente 2021-2027 (RIS3 Campania) indirizza le politiche regionali per la ricerca e l'innovazione, individuando le Traiettorie Tecnologiche Prioritarie per massimizzare gli effetti degli investimenti;
h. nell'ambito dell'obiettivo di policy "Un'Europa più intelligente" del PR Campania FESR 2021/2027 sono previsti interventi di sostegno alle piccole e medie imprese, attraverso l'innovazione, la digitalizzazione e la trasformazione economica;
i. nell'ambito dell'Asse 1 "Ricerca, Innovazione, Digitalizzazione e Competitività" e dell'Obiettivo specifico 1.1 "Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate" del PR Campania FESR 2021/2027 è contemplata l'Azione 1.1.3, finalizzata alla promozione della creazione di nuova imprenditorialità ad alta intensità di conoscenza e del consolidamento di startup innovative e spin off della ricerca, oltre al rafforzamento dell'ecosistema regionale Ricerca e Innovazione per l'attrazione di nuove realtà aziendali (Startup e Pmi innovative), attraverso processi di scoperta imprenditoriale, nelle aree di specializzazione della RIS3;
j. con Deliberazione del 20/12/2022, n. 700, la Giunta Regionale ha istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma Regionale PR Campania FESR 2021/2027;
k. con il Decreto Dirigenziale n. 395 del 28/12/2022 è stato istituito l'Albo di Esperti Tecnico-Scientifici RIS3 della Regione Campania;

l. con Decreto Dirigenziale n. 147 del 16/05/2023 la DG 500300 ha preso atto del documento "Metodologia e Criteri di Selezione delle Operazioni", approvato dal Comitato di Sorveglianza del PR Campania FESR 2021/2027, con procedura di consultazione scritta d'urgenza avviata con nota PG/2023/0152457 del 21/03/2023 e conclusasi con nota prot. PG/2023/0170699 del 29/03/2023;

PREMESSO, altresì, che:

a. con Deliberazione del 04/04/2023, n. 177, la Giunta Regionale ha:
   - programmato, tra gli altri, l'importo di € 30.000.000,00, a valere sulle risorse del PR Campania FESR 2021/2027, Obiettivo specifico 1.1 "Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate", Azione 1.1.3 "Promuovere la creazione e il consolidamento di startup innovative e spin off, e l'attrazione di aziende e capitali", per la realizzazione dell'intervento "Campania Startup 2023";
   - demandato alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione gli adempimenti consequenziali, finalizzati al finanziamento di attività di Ricerca e Sviluppo ricadenti nelle traiettorie tecnologiche prioritarie della RIS3 Campania, per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e servizi da parte di startup innovative, di cui al DL 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazioni dalla Legge 221 del 17 dicembre 2012 e s.m.i, costituite o da costituire, in un'ottica di complementarietà e sinergia con le misure previste dal Piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia (PNRR);
b. con il Decreto Dirigenziale n. 194 del 15/06/2023 è stato approvato l'Avviso pubblico "Campania Startup 2023" a valere sul PR Campania FESR 2021/2027. Asse I - Obiettivo Specifico 1.1 - Azione 1.1.3;
c. con Decreto Dirigenziale n. 300 del 04/10/2023 è stata nominata la Commissione di valutazione;
d. con il Decreto Dirigenziale n. 368 del 10/11/2023 si è proceduto all'approvazione dei criteri per la selezione di Esperti Tecnico-Scientifici per la valutazione dei progetti presentati a valere sull'Asse I – Ricerca Innovazione, Digitalizzazione e Competitività del PR Campania FESR 2021/2027;
e. gli Esperti Tecnico-Scientifici, nominati con singoli decreti, hanno coadiuvato la commissione sia nella valutazione di merito che nella valutazione di congruità dei costi delle proposte progettuali presentate, cui al succitato Avviso;
f. con la Deliberazione n. 210 del 02/05/2024, la Giunta Regionale, tra gli altri, ha acquisito sul capitolo di nuova istituzione U10273, denominato "PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - O.S. 1.1 - AIUTI ALLE IMPRESE":
   - € 10.000.000,00, in termini di competenza e di cassa per l'esercizio finanziario 2024;
   - € 20.000.000,00, in termini di competenza per l'esercizio finanziario 2025;

CONSIDERATO che:

a. con il Decreto Dirigenziale n. 242 del 04/04/2024 si è preso atto degli esiti dei lavori della commissione;
b. all'esito della valutazione e in attuazione della DGR n. 177/2023 risultano finanziabili n. 145 progetti, corrispondenti a punteggio pari o superiore a 78,70;

c. su detti progetti il ROS ha effettuato le verifiche previste dall'Avviso e dalla normativa vigente ai fini della concessione del contributo;
d. con Decreto Dirigenziale n. 271 del 01/07/2024 è stato approvato lo schema di convenzione regolante i rapporti tra la Regione Campania e i Beneficiari dell'Avviso de quo;
e. tra i progetti di cui al succitato DD n. 242 del 04/04/2024, risulta quello denominato "InMersio", CUP: B98I23007030007 - Cod. SURF: 23071BP000000052, proposto da BIMCO S.R.L., CF/P.IVA: 10555871218, con sede in Via G. PORZIO CENTRO DIREZIONALE n. ISOLA G1, 80143 - NAPOLI (NA), per l'importo di € 282.128,00, a fronte di una spesa complessiva di € 403.040,00;

RILEVATO che:

è stata effettuata la verifica di coerenza del progetto "InMersio" con i Criteri di Selezione del PR Campania FESR 2021/2027 con la check list rep. N. CKL/2024/0000989 del 11/07/2024, così come previsto dal Manuale di Attuazione;

DATO ATTO che:

È stata acquisita la seguente documentazione:

- Visura Camerale Storica da cui si evince la vigenza e l'assenza di procedure concorsuali in corso doc. n. T 567713067 del 16/07/2024;
- DSAN dell'amministratore di assenza di posizione INPS/INAIL per assenza di personale, acquisita al prot. PG/2024/0339591 del 09/07/2024;
- Richiesta ANTIMAFIA prot. PR_NAUTG_Ingresso_0246136_20240628 del 28/06/2024, ai sensi degli artt. 91 e 92 del d. Lgs. 159/2011; visto il mancato decorso del termine di cui all'art. 92 comma 2 e l'esigenza di agire con urgenza, si procede in assenza dell'informazione antimafia e l'efficacia del presente atto è sottoposta a condizione risolutiva;
- Visura Aiuti RNA prot. 29539253 del 15/07/2024;
- Visura DEGGENDORF prot. 29539267 del 15/07/2024;
- DSAN di rispetto del principio del DNSH (Do Not Significant Harm) prot. PG/2024/0339591 del 09/07/2024;
- DSAN casellario giudiziario e carichi pendenti prot. PG/2024/0339591 del 09/07/2024;

RITENUTO di dover:

a. procedere alla ammissione a finanziamento e concessione del contributo per il progetto "InMersio" proposto da BIMCO S.R.L. con sede in Via G. PORZIO CENTRO DIREZIONALE n. ISOLA G1, 80143 - NAPOLI (NA), P. IVA 10555871218, PEC bimco@pec.it, per un totale complessivo di € 282.128,00, a valere sulle risorse dell'Asse 1 del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, OS 1.1, a fronte di una spesa complessiva di € 403.040,00 secondo il piano economico riportato in allegato al presente atto, ex art. 11 comma 2 dell'Avviso, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

DENOMINAZIONE	CUP	SURF	CAR-RNA	COR-RNA
InMersio	B98I23007030007	23071BP000000052	27783	22565040

b. stabilire, in conformità al vigente Manuale di Attuazione del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, che il rapporto tra la Regione Campania e il Beneficiario, ai fini della realizzazione del progetto in questione, viene disciplinato da apposita Convenzione redatta in conformità allo schema di cui al DD 271/2024, che sarà inviata a mezzo PEC in uno al presente provvedimento, debitamente compilata e firmata dal Dirigente della UOD 50.10.05, per essere sottoscritta digitalmente dallo stesso beneficiario e restituita all'indirizzo PEC uod501005@pec.regione.campania.it entro 5 giorni dalla ricezione della predetta PEC. La sottoscrizione per accettazione assumerà valenza di atto d'obbligo;

VISTI:

- la normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- il DPRC n. 15 del 24/01/2019;
- il DPRC n. 13 del 09/02/2022;
- la DGR n. 177 del 04/04/ 2023;
- il DD n. 140 del 19/05/2023;
- il DD n. 194 del 15/06/2023;
- il DPRC n. 60 del 06/06/2023;
- la DGR n. 374 del 29/06/2023;
- la Delega ROS prot. PG/2023/0330255 del 29/06/2023;
- il DD n. 212 del 26/07/2023;
- il DD n. 242 del 04/04/2024;
- la DGR n. 188 del 23/04/2024;
- il DD n. 271 del 01/07/2024.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente ad interim della UOD 50 10 05

DECRETA

Per quanto in narrativa richiamato e che qui si intende integralmente riportato:

1. di procedere alla ammissione a finanziamento e concessione del contributo per il progetto "InMersio" proposto da BIMCO S.R.L. con sede in Via G. PORZIO CENTRO DIREZIONALE n. ISOLA G1, 80143 - NAPOLI (NA), P. IVA 10555871218, PEC bimco@pec.it, per un totale complessivo di € 282.128,00, a valere sulle risorse dell'Asse 1 del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, OS 1.1, a fronte di una spesa complessiva di € 403.040,00 secondo il piano economico riportato in allegato al presente atto, ex art. 11 comma 2 dell'Avviso, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

DENOMINAZIONE	CUP	SURF	CAR-RNA	COR-RNA
InMersio	B98I23007030007	23071BP000000052	27783	22565040

2. di stabilire, in conformità al vigente Manuale di Attuazione del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, che il rapporto tra la Regione Campania e il Beneficiario, ai fini della realizzazione del progetto in questione, viene disciplinato da apposita Convenzione redatta in conformità allo schema di cui al DD 271/2024, che sarà inviata a mezzo PEC in uno al presente provvedimento, debitamente compilata e firmata dal Dirigente della UOD 50.10.05, per essere sottoscritta digitalmente dallo stesso beneficiario e restituita all'indirizzo PEC uod501005@pec.regione.campania.it entro 5 giorni dalla ricezione della predetta PEC. La sottoscrizione per accettazione assumerà valenza di atto d'obbligo;
3. di dare atto che la fattispecie in questione è tra quelle soggette alla pubblicazione, in attuazione del disposto degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013;
4. di trasmettere il presente atto, per quanto di rispettiva competenza:
    - alla - 50.03.00 - Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;
    - al - 40.01.00 - Responsabile della Programmazione Unitaria;
    - all'Assessore alla Ricerca, Innovazione e Start up;
    - al beneficiario BIMCO S.R.L.;
    - al BURC;
    - al Sito istituzionale della Regione Campania per la pubblicazione nella sezione "Regione Campania Casa di Vetro" ai sensi della L.R. n. 23 del 28/07/2017.

La Dirigente della UOD 50 10 05
Dott.ssa Annalisa De Simone

ID	Voce di costo	Costo	Contributo concesso
904	Spese di personale dipendente	129.600,00 €	90.720,00 €
904	Spese di personale parasubordinato	- €	- €
904	Spese per consulenze	111.000,00 €	77.700,00 €
904	Investimenti in attivi materiali	14.000,00 €	9.800,00 €
904	Investimenti in attivi immateriali	125.000,00 €	87.500,00 €
904	Altri costi	4.000,00 €	2.800,00 €
904	Spese generali	19.440,00 €	13.608,00 €
		403.040,00 €	**282.128,00 €**

fonte: http://burc.regione.campania.it

SINTESI PROGETTO: Il progetto mira a rivoluzionare il settore della moda e design con lo sviluppo di una piattaforma innovativa che integra Realtà Aumentata (AR), Realtà Virtuale (VR), Intelligenza Artificiale (AI) e Metaverso, che consentirà ai professionisti di visualizzare i modelli in modo collaborativo, ed ai consumatori di vivere un'esperienza di acquisto immersiva e interattiva tramite avatar personalizzati. La proprietà esclusiva dei prodotti acquistati verrà garantita dalla tecnologia Blockchain e NFT.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 376 del 22/07/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 10 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

U.O.D. 5 - Startup innovative ed Economia Digitale

Oggetto dell'Atto:

PR CAMPANIA FESR 2021/2027. ASSE 1 OS 1.1 - AZ. 1.1.3 - AVVISO PUBBLICO CAMPANIA STARTUP 2023. BENEFICIARIO DIGITHERAPIX S.R.L. - PROGETTO DIGITHERAPIX - CUP B78I23004890007 - COD. SURF 23071BP000000136. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E CONCESSIONE DELLE AGEVOLAZIONI

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. il Parlamento e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1058 del 24/06/2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione che, all'art. 3 definisce gli obiettivi specifici per il FESR e per il Fondo di coesione;
b. il Parlamento e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1060 del 24/06/2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti, che al capo II art. 5 definisce gli obiettivi e principi strategici del sostegno a carico dei fondi;
c. la Decisione di Esecuzione del Consiglio COM(2021) 344 final 2021/0168, del 22/06/2021 ha approvato il Piano per la ripresa e la resilienza (PNRR);
d. con Deliberazione del 03/11/2022, n. 559, la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione della Commissione Europea n. CCI 2021IT16RFPR005 del 26/10/2022, con cui è stato approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021/2027 per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Campania in Italia;
e. con la succitata DGR 559/2022 la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
f. con Deliberazione del 07/12/2022, n. 655, la Giunta Regionale ha approvato l'aggiornamento della strategia della RIS3, ratificando l'evoluzione delle Aree di specializzazione verso gli ecosistemi dell'innovazione;
g. il Documento di Strategia di Specializzazione Intelligente 2021-2027 (RIS3 Campania) indirizza le politiche regionali per la ricerca e l'innovazione, individuando le Traiettorie Tecnologiche Prioritarie per massimizzare gli effetti degli investimenti;
h. nell'ambito dell'obiettivo di policy "Un'Europa più intelligente" del PR Campania FESR 2021/2027 sono previsti interventi di sostegno alle piccole e medie imprese, attraverso l'innovazione, la digitalizzazione e la trasformazione economica;
i. nell'ambito dell'Asse 1 "Ricerca, Innovazione, Digitalizzazione e Competitività" e dell'Obiettivo specifico 1.1 "Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate" del PR Campania FESR 2021/2027 è contemplata l'Azione 1.1.3, finalizzata alla promozione della creazione di nuova imprenditorialità ad alta intensità di conoscenza e del consolidamento di startup innovative e spin off della ricerca, oltre al rafforzamento dell'ecosistema regionale Ricerca e Innovazione per l'attrazione di nuove realtà aziendali (Startup e Pmi innovative), attraverso processi di scoperta imprenditoriale, nelle aree di specializzazione della RIS3;
j. con Deliberazione del 20/12/2022, n. 700, la Giunta Regionale ha istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma Regionale PR Campania FESR 2021/2027;
k. con il Decreto Dirigenziale n. 395 del 28/12/2022 è stato istituito l'Albo di Esperti Tecnico-Scientifici RIS3 della Regione Campania;

l. con Decreto Dirigenziale n. 147 del 16/05/2023 la DG 500300 ha preso atto del documento "Metodologia e Criteri di Selezione delle Operazioni", approvato dal Comitato di Sorveglianza del PR Campania FESR 2021/2027, con procedura di consultazione scritta d'urgenza avviata con nota PG/2023/0152457 del 21/03/2023 e conclusasi con nota prot. PG/2023/0170699 del 29/03/2023;

PREMESSO, altresì, che:

a. con Deliberazione del 04/04/2023, n. 177, la Giunta Regionale ha:
   - programmato, tra gli altri, l'importo di € 30.000.000,00, a valere sulle risorse del PR Campania FESR 2021/2027, Obiettivo specifico 1.1 "Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate", Azione 1.1.3 "Promuovere la creazione e il consolidamento di startup innovative e spin off, e l'attrazione di aziende e capitali", per la realizzazione dell'intervento "Campania Startup 2023";
   - demandato alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione gli adempimenti consequenziali, finalizzati al finanziamento di attività di Ricerca e Sviluppo ricadenti nelle traiettorie tecnologiche prioritarie della RIS3 Campania, per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e servizi da parte di startup innovative, di cui al DL 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazioni dalla Legge 221 del 17 dicembre 2012 e s.m.i, costituite o da costituire, in un'ottica di complementarietà e sinergia con le misure previste dal Piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia (PNRR);
b. con il Decreto Dirigenziale n. 194 del 15/06/2023 è stato approvato l'Avviso pubblico "Campania Startup 2023" a valere sul PR Campania FESR 2021/2027. Asse I - Obiettivo Specifico 1.1 - Azione 1.1.3;
c. con Decreto Dirigenziale n. 300 del 04/10/2023 è stata nominata la Commissione di valutazione;
d. con il Decreto Dirigenziale n. 368 del 10/11/2023 si è proceduto all'approvazione dei criteri per la selezione di Esperti Tecnico-Scientifici per la valutazione dei progetti presentati a valere sull'Asse I – Ricerca Innovazione, Digitalizzazione e Competitività del PR Campania FESR 2021/2027;
e. gli Esperti Tecnico-Scientifici, nominati con singoli decreti, hanno coadiuvato la commissione sia nella valutazione di merito che nella valutazione di congruità dei costi delle proposte progettuali presentate, cui al succitato Avviso;
f. con la Deliberazione n. 210 del 02/05/2024, la Giunta Regionale, tra gli altri, ha acquisito sul capitolo di nuova istituzione U10273, denominato "PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - O.S. 1.1 - AIUTI ALLE IMPRESE":
   - € 10.000.000,00, in termini di competenza e di cassa per l'esercizio finanziario 2024;
   - € 20.000.000,00, in termini di competenza per l'esercizio finanziario 2025;

CONSIDERATO che:

a. con il Decreto Dirigenziale n. 242 del 04/04/2024 si è preso atto degli esiti dei lavori della commissione;
b. all'esito della valutazione e in attuazione della DGR n. 177/2023 risultano finanziabili n. 145 progetti, corrispondenti a punteggio pari o superiore a 78,70;

c. su detti progetti il ROS ha effettuato le verifiche previste dall'Avviso e dalla normativa vigente ai fini della concessione del contributo;
d. con Decreto Dirigenziale n. 271 del 01/07/2024 è stato approvato lo schema di convenzione regolante i rapporti tra la Regione Campania e i Beneficiari dell'Avviso de quo;
e. tra i progetti di cui al succitato DD n. 242 del 04/04/2024, risulta quello denominato "DigiTherapiX", CUP: B78I23004890007 - Cod. SURF: 23071BP000000136, proposto da DIGITHERAPIX S.R.L., CF/P.IVA: 05358110756, con sede in Via SALVATORE TRINCHESE n. 61/D, 73100 - LECCE (LE), per l'importo di € 79.984,00, a fronte di una spesa complessiva di € 99.980,00;

RILEVATO che:

è stata effettuata la verifica di coerenza del progetto "DigiTherapiX" con i Criteri di Selezione del PR Campania FESR 2021/2027 con la check list rep. N. CKL/2024/0001020 del 12/07/2024, così come previsto dal Manuale di Attuazione;

DATO ATTO che:

È stata acquisita la seguente documentazione:

- Visura Camerale Storica da cui si evince la vigenza e l'assenza di procedure concorsuali in corso doc. n. T 567679910 del 16/07/2024;
- DSAN dell'amministratore di assenza di posizione INPS/INAIL per assenza di personale, acquisita al prot. PG/2024/0354567 del 17/07/2024;
- DSAN ANTIMAFIA prot. PG/2024/0335201 del 05/07/2024;
- Visura Aiuti RNA prot. 29571348 del 18/07/2024;
- Visura DEGGENDORF prot. 29571356 del 18/07/2024;
- DSAN di rispetto del principio del DNSH (Do Not Significant Harm) prot. PG/2024/0339557 del 09/07/2024;
- DSAN casellario giudiziario e carichi pendenti prot. PG/2024/0339557 del 09/07/2024;

RITENUTO di dover:

a. procedere alla ammissione a finanziamento e concessione del contributo per il progetto "DigiTherapiX" proposto da DIGITHERAPIX S.R.L. con sede in Via SALVATORE TRINCHESE n. 61/D, 73100 - LECCE (LE), P. IVA 05358110756, PEC digitherapixsrl@pec.it, per un totale complessivo di € 79.984,00, a valere sulle risorse dell'Asse 1 del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, OS 1.1, a fronte di una spesa complessiva di € 99.980,00 secondo il piano economico riportato in allegato al presente atto, ex art. 11 comma 2 dell'Avviso, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

DENOMINAZIONE	CUP	SURF	CAR-RNA	COR-RNA
DigiTherapiX	B78I23004890007	23071BP000000136	27783	22571264

b. stabilire, in conformità al vigente Manuale di Attuazione del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, che il rapporto tra la Regione Campania e il Beneficiario, ai fini della realizzazione del progetto in questione, viene disciplinato da apposita Convenzione redatta in conformità allo schema di cui al DD 271/2024, che sarà inviata a mezzo PEC in uno al presente provvedimento, debitamente compilata e firmata dal Dirigente della UOD 50.10.05, per essere sottoscritta digitalmente dallo stesso beneficiario e restituita all'indirizzo PEC uod501005@pec.regione.campania.it entro 5 giorni dalla ricezione della predetta PEC. La sottoscrizione per accettazione assumerà valenza di atto d'obbligo;

VISTI:

- la normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- il DPRC n. 15 del 24/01/2019;
- il DPRC n. 13 del 09/02/2022;
- la DGR n. 177 del 04/04/ 2023;
- il DD n. 140 del 19/05/2023;
- il DD n. 194 del 15/06/2023;
- il DPRC n. 60 del 06/06/2023;
- la DGR n. 374 del 29/06/2023;
- la Delega ROS prot. PG/2023/0330255 del 29/06/2023;
- il DD n. 212 del 26/07/2023;
- il DD n. 242 del 04/04/2024;
- la DGR n. 188 del 23/04/2024;
- il DD n. 271 del 01/07/2024.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente ad interim della UOD 50 10 05

DECRETA

Per quanto in narrativa richiamato e che qui si intende integralmente riportato:

1. di procedere alla ammissione a finanziamento e concessione del contributo per il progetto "DigiTherapiX" proposto da DIGITHERAPIX S.R.L. con sede in Via SALVATORE TRINCHESE n. 61/D, 73100 - LECCE (LE), P. IVA 05358110756, PEC digitherapixsrl@pec.it, per un totale complessivo di € 79.984,00, a valere sulle risorse dell'Asse 1 del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, OS 1.1, a fronte di una spesa complessiva di € 99.980,00 secondo il piano economico riportato in allegato al presente atto, ex art. 11 comma 2 dell'Avviso, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

DENOMINAZIONE	CUP	SURF	CAR-RNA	COR-RNA
DigiTherapiX	B78I23004890007	23071BP000000136	27783	22571264

2. di stabilire, in conformità al vigente Manuale di Attuazione del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, che il rapporto tra la Regione Campania e il Beneficiario, ai fini della realizzazione del progetto in questione, viene disciplinato da apposita Convenzione redatta in conformità allo schema di cui al DD 271/2024, che sarà inviata a mezzo PEC in uno al presente provvedimento, debitamente compilata e firmata dal Dirigente della UOD 50.10.05, per essere sottoscritta digitalmente dallo stesso beneficiario e restituita all'indirizzo PEC uod501005@pec.regione.campania.it entro 5 giorni dalla ricezione della predetta PEC. La sottoscrizione per accettazione assumerà valenza di atto d'obbligo;
3. di dare atto che la fattispecie in questione è tra quelle soggette alla pubblicazione, in attuazione del disposto degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013;
4. di trasmettere il presente atto, per quanto di rispettiva competenza:
    - alla - 50.03.00 - Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;
    - al - 40.01.00 - Responsabile della Programmazione Unitaria;
    - all'Assessore alla Ricerca, Innovazione e Start up;
    - al beneficiario DIGITHERAPIX S.R.L.;
    - al BURC;
    - al Sito istituzionale della Regione Campania per la pubblicazione nella sezione "Regione Campania Casa di Vetro" ai sensi della L.R. n. 23 del 28/07/2017.

La Dirigente della UOD 50 10 05
Dott.ssa Annalisa De Simone

ID	Voce di costo	Costo	Contributo concesso
1293	Spese di personale dipendente	20.980,00 €	16.784,00 €
1293	Spese di personale parasubordinato	5.000,00 €	4.000,00 €
1293	Spese per consulenze	8.000,00 €	6.400,00 €
1293	Investimenti in attivi materiali	- €	- €
1293	Investimenti in attivi immateriali	59.000,00 €	47.200,00 €
1293	Altri costi	4.000,00 €	3.200,00 €
1293	Spese generali	3.000,00 €	2.400,00 €
		99.980,00 €	**79.984,00 €**

fonte: http://burc.regione.campania.it

SINTESI PROGETTO: DigiTherapiX srl si configura come startup promossa dall'Istituto Santa Chiara e One Health Vision per occuparsi dello sviluppo e commercializzazione di servizi nel campo della digital health, dedicati al trattamento di disturbi e alla riabilitazione di patologie quali balbuzie, dislessia, ansia, attacchi di panico e demenza. L'azienda intende sviluppare: Alimenta un'app per la selettività alimentare e BA-BA (BAsta BAlbuzie) un'app per la risoluzione della balbuzie.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 377 del 22/07/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 10 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

U.O.D. 5 - Startup innovative ed Economia Digitale

Oggetto dell'Atto:

PR CAMPANIA FESR 2021/2027. ASSE 1 OS 1.1 - AZ. 1.1.3 - AVVISO PUBBLICO CAMPANIA STARTUP 2023. BENEFICIARIO IZI SMART SOLUTIONS S.R.L. - PROGETTO HOMS-AI - CUP B78I23004860007 - COD. SURF 23071BP000000096. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E CONCESSIONE DELLE AGEVOLAZIONI

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. il Parlamento e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1058 del 24/06/2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione che, all'art. 3 definisce gli obiettivi specifici per il FESR e per il Fondo di coesione;
b. il Parlamento e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1060 del 24/06/2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti, che al capo II art. 5 definisce gli obiettivi e principi strategici del sostegno a carico dei fondi;
c. la Decisione di Esecuzione del Consiglio COM(2021) 344 final 2021/0168, del 22/06/2021 ha approvato il Piano per la ripresa e la resilienza (PNRR);
d. con Deliberazione del 03/11/2022, n. 559, la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione della Commissione Europea n. CCI 2021IT16RFPR005 del 26/10/2022, con cui è stato approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021/2027 per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Campania in Italia;
e. con la succitata DGR 559/2022 la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
f. con Deliberazione del 07/12/2022, n. 655, la Giunta Regionale ha approvato l'aggiornamento della strategia della RIS3, ratificando l'evoluzione delle Aree di specializzazione verso gli ecosistemi dell'innovazione;
g. il Documento di Strategia di Specializzazione Intelligente 2021-2027 (RIS3 Campania) indirizza le politiche regionali per la ricerca e l'innovazione, individuando le Traiettorie Tecnologiche Prioritarie per massimizzare gli effetti degli investimenti;
h. nell'ambito dell'obiettivo di policy "Un'Europa più intelligente" del PR Campania FESR 2021/2027 sono previsti interventi di sostegno alle piccole e medie imprese, attraverso l'innovazione, la digitalizzazione e la trasformazione economica;
i. nell'ambito dell'Asse 1 "Ricerca, Innovazione, Digitalizzazione e Competitività" e dell'Obiettivo specifico 1.1 "Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate" del PR Campania FESR 2021/2027 è contemplata l'Azione 1.1.3, finalizzata alla promozione della creazione di nuova imprenditorialità ad alta intensità di conoscenza e del consolidamento di startup innovative e spin off della ricerca, oltre al rafforzamento dell'ecosistema regionale Ricerca e Innovazione per l'attrazione di nuove realtà aziendali (Startup e Pmi innovative), attraverso processi di scoperta imprenditoriale, nelle aree di specializzazione della RIS3;
j. con Deliberazione del 20/12/2022, n. 700, la Giunta Regionale ha istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma Regionale PR Campania FESR 2021/2027;
k. con il Decreto Dirigenziale n. 395 del 28/12/2022 è stato istituito l'Albo di Esperti Tecnico-Scientifici RIS3 della Regione Campania;

l. con Decreto Dirigenziale n. 147 del 16/05/2023 la DG 500300 ha preso atto del documento "Metodologia e Criteri di Selezione delle Operazioni", approvato dal Comitato di Sorveglianza del PR Campania FESR 2021/2027, con procedura di consultazione scritta d'urgenza avviata con nota PG/2023/0152457 del 21/03/2023 e conclusasi con nota prot. PG/2023/0170699 del 29/03/2023;

PREMESSO, altresì, che:

a. con Deliberazione del 04/04/2023, n. 177, la Giunta Regionale ha:
   - programmato, tra gli altri, l'importo di € 30.000.000,00, a valere sulle risorse del PR Campania FESR 2021/2027, Obiettivo specifico 1.1 "Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate", Azione 1.1.3 "Promuovere la creazione e il consolidamento di startup innovative e spin off, e l'attrazione di aziende e capitali", per la realizzazione dell'intervento "Campania Startup 2023";
   - demandato alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione gli adempimenti consequenziali, finalizzati al finanziamento di attività di Ricerca e Sviluppo ricadenti nelle traiettorie tecnologiche prioritarie della RIS3 Campania, per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e servizi da parte di startup innovative, di cui al DL 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazioni dalla Legge 221 del 17 dicembre 2012 e s.m.i, costituite o da costituire, in un'ottica di complementarietà e sinergia con le misure previste dal Piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia (PNRR);
b. con il Decreto Dirigenziale n. 194 del 15/06/2023 è stato approvato l'Avviso pubblico "Campania Startup 2023" a valere sul PR Campania FESR 2021/2027. Asse I - Obiettivo Specifico 1.1 - Azione 1.1.3;
c. con Decreto Dirigenziale n. 300 del 04/10/2023 è stata nominata la Commissione di valutazione;
d. con il Decreto Dirigenziale n. 368 del 10/11/2023 si è proceduto all'approvazione dei criteri per la selezione di Esperti Tecnico-Scientifici per la valutazione dei progetti presentati a valere sull'Asse I – Ricerca Innovazione, Digitalizzazione e Competitività del PR Campania FESR 2021/2027;
e. gli Esperti Tecnico-Scientifici, nominati con singoli decreti, hanno coadiuvato la commissione sia nella valutazione di merito che nella valutazione di congruità dei costi delle proposte progettuali presentate, cui al succitato Avviso;
f. con la Deliberazione n. 210 del 02/05/2024, la Giunta Regionale, tra gli altri, ha acquisito sul capitolo di nuova istituzione U10273, denominato "PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - O.S. 1.1 - AIUTI ALLE IMPRESE":
   - € 10.000.000,00, in termini di competenza e di cassa per l'esercizio finanziario 2024;
   - € 20.000.000,00, in termini di competenza per l'esercizio finanziario 2025;

CONSIDERATO che:

a. con il Decreto Dirigenziale n. 242 del 04/04/2024 si è preso atto degli esiti dei lavori della commissione;
b. all'esito della valutazione e in attuazione della DGR n. 177/2023 risultano finanziabili n. 145 progetti, corrispondenti a punteggio pari o superiore a 78,70;

c. su detti progetti il ROS ha effettuato le verifiche previste dall'Avviso e dalla normativa vigente ai fini della concessione del contributo;
d. con Decreto Dirigenziale n. 271 del 01/07/2024 è stato approvato lo schema di convenzione regolante i rapporti tra la Regione Campania e i Beneficiari dell'Avviso de quo;
e. tra i progetti di cui al succitato DD n. 242 del 04/04/2024, risulta quello denominato "HOMS-AI", CUP: B78I23004860007 - Cod. SURF: 23071BP000000096, proposto da IZI SMART SOLUTIONS S.R.L., CF/P.IVA: 02623210461, con sede in Via Alcide De Gasperi n. 83/D, 55100 - LUCCA (LU), per l'importo di € 185.500,00, a fronte di una spesa complessiva di € 265.000,00;

RILEVATO che:

è stata effettuata la verifica di coerenza del progetto "HOMS-AI" con i Criteri di Selezione del PR Campania FESR 2021/2027 con la check list rep. N. CKL/2024/0001019 del 12/07/2024, così come previsto dal Manuale di Attuazione;

DATO ATTO che:

È stata acquisita la seguente documentazione:

- Visura Camerale Storica da cui si evince la vigenza e l'assenza di procedure concorsuali in corso doc. n. T 567679027 del 16/07/2024;
- DURC rilasciato dall'INPS con prot. INPS_40695930 del 19/04/2024 e scadenza validità al 17/08/2024, dal quale risulta che la IZI SMART SOLUTIONS S.R.L. è regolare nei confronti dell'INPS e dell'INAIL, acquisito al protocollo della Direzione Generale 501000 con n. PG/2024/0336051 in data 08/07/2024;
- Richiesta ANTIMAFIA prot. PR_LUUTG_Ingresso_0033972_20240621 del 21/06/2024, ai sensi degli artt. 91 e 92 del d. Lgs. 159/2011; visto il mancato decorso del termine di cui all'art. 92 comma 2 e l'esigenza di agire con urgenza, si procede in assenza dell'informazione antimafia e l'efficacia del presente atto è sottoposta a condizione risolutiva;
- Visura Aiuti RNA prot. 29571349 del 18/07/2024;
- Visura DEGGENDORF prot. 29571358 del 18/07/2024;
- DSAN di rispetto del principio del DNSH (Do Not Significant Harm) prot. PG/2024/0348551 del 15/07/2024;
- DSAN casellario giudiziario e carichi pendenti prot. PG/2024/0348551 del 15/07/2024;

RITENUTO di dover:

a. procedere alla ammissione a finanziamento e concessione del contributo per il progetto "HOMS-AI" proposto da IZI SMART SOLUTIONS S.R.L. con sede in Via Alcide De Gasperi n. 83/D, 55100 - LUCCA (LU), P. IVA 02623210461, PEC izismartsolutions@pec.it, per un totale complessivo di € 185.500,00, a valere sulle risorse dell'Asse 1 del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, OS 1.1, a fronte di una spesa complessiva di € 265.000,00 secondo il piano economico riportato in allegato al presente atto, ex art. 11 comma 2 dell'Avviso, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

DENOMINAZIONE	CUP	SURF	CAR-RNA	COR-RNA
HOMS-AI	B78I23004860007	23071BP000000096	27783	22570968

b. stabilire, in conformità al vigente Manuale di Attuazione del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, che il rapporto tra la Regione Campania e il Beneficiario, ai fini della realizzazione del progetto in questione, viene disciplinato da apposita Convenzione redatta in conformità allo schema di cui al DD 271/2024, che sarà inviata a mezzo PEC in uno al presente provvedimento, debitamente compilata e firmata dal Dirigente della UOD 50.10.05, per essere sottoscritta digitalmente dallo stesso beneficiario e restituita all'indirizzo PEC uod501005@pec.regione.campania.it entro 5 giorni dalla ricezione della predetta PEC. La sottoscrizione per accettazione assumerà valenza di atto d'obbligo;

VISTI:

- la normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- il DPRC n. 15 del 24/01/2019;
- il DPRC n. 13 del 09/02/2022;
- la DGR n. 177 del 04/04/ 2023;
- il DD n. 140 del 19/05/2023;
- il DD n. 194 del 15/06/2023;
- il DPRC n. 60 del 06/06/2023;
- la DGR n. 374 del 29/06/2023;
- la Delega ROS prot. PG/2023/0330255 del 29/06/2023;
- il DD n. 212 del 26/07/2023;
- il DD n. 242 del 04/04/2024;
- la DGR n. 188 del 23/04/2024;
- il DD n. 271 del 01/07/2024.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente ad interim della UOD 50 10 05

DECRETA

Per quanto in narrativa richiamato e che qui si intende integralmente riportato:

1. di procedere alla ammissione a finanziamento e concessione del contributo per il progetto "HOMS-AI" proposto da IZI SMART SOLUTIONS S.R.L. con sede in Via Alcide De Gasperi n. 83/D, 55100 - LUCCA (LU), P. IVA 02623210461, PEC izismartsolutions@pec.it, per un totale complessivo di € 185.500,00, a valere sulle risorse dell'Asse 1 del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, OS 1.1, a fronte di una spesa complessiva di € 265.000,00 secondo il piano economico riportato in allegato al presente atto, ex art. 11 comma 2 dell'Avviso, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

DENOMINAZIONE	CUP	SURF	CAR-RNA	COR-RNA
HOMS-AI	B78I23004860007	23071BP000000096	27783	22570968

2. di stabilire, in conformità al vigente Manuale di Attuazione del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, che il rapporto tra la Regione Campania e il Beneficiario, ai fini della realizzazione del progetto in questione, viene disciplinato da apposita Convenzione redatta in conformità allo schema di cui al DD 271/2024, che sarà inviata a mezzo PEC in uno al presente provvedimento, debitamente compilata e firmata dal Dirigente della UOD 50.10.05, per essere sottoscritta digitalmente dallo stesso beneficiario e restituita all'indirizzo PEC uod501005@pec.regione.campania.it entro 5 giorni dalla ricezione della predetta PEC. La sottoscrizione per accettazione assumerà valenza di atto d'obbligo;
3. di dare atto che la fattispecie in questione è tra quelle soggette alla pubblicazione, in attuazione del disposto degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013;
4. di trasmettere il presente atto, per quanto di rispettiva competenza:
    - alla - 50.03.00 - Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;
    - al - 40.01.00 - Responsabile della Programmazione Unitaria;
    - all'Assessore alla Ricerca, Innovazione e Start up;
    - al beneficiario IZI SMART SOLUTIONS S.R.L.;
    - al BURC;
    - al Sito istituzionale della Regione Campania per la pubblicazione nella sezione "Regione Campania Casa di Vetro" ai sensi della L.R. n. 23 del 28/07/2017.

La Dirigente della UOD 50 10 05
Dott.ssa Annalisa De Simone

ID	Voce di costo	Costo	Contributo concesso
1276	Spese di personale dipendente	40.000,00 €	28.000,00 €
1276	Spese di personale parasubordinato	- €	- €
1276	Spese per consulenze	37.000,00 €	25.900,00 €
1276	Investimenti in attivi materiali	- €	- €
1276	Investimenti in attivi immateriali	155.000,00 €	108.500,00 €
1276	Altri costi	27.000,00 €	18.900,00 €
1276	Spese generali	6.000,00 €	4.200,00 €
		265.000,00 €	**185.500,00 €**

fonte: http://burc.regione.campania.it

SINTESI PROGETTO: Izi Smart Solutions è una startup fondata nel 2022 per lo sviluppo di servizi innovativi per il controllo e l'efficientamento di edifici in ottica di smart building.
Il prodotto principale, in fase di sviluppo, si chiama HOMSAI, una piattaforma che si basa su di una tecnologia brevettata per la gestione automatizzata degli impianti presenti nell'edificio al fine di garantire un maggiore comfort e risparmio energetico oltre ad una maggiore tutela ambientale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 378 del 22/07/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 10 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

U.O.D. 5 - Startup innovative ed Economia Digitale

Oggetto dell'Atto:

PR CAMPANIA FESR 2021/2027. ASSE 1 OS 1.1 - AZ. 1.1.3 - AVVISO PUBBLICO CAMPANIA STARTUP 2023. BENEFICIARIO AP2 S.R.L. - PROGETTO VOTIVAPP - CUP B88I23005580007 - COD. SURF 23071BP000000093. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E CONCESSIONE DELLE AGEVOLAZIONI

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. il Parlamento e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1058 del 24/06/2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione che, all'art. 3 definisce gli obiettivi specifici per il FESR e per il Fondo di coesione;
b. il Parlamento e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1060 del 24/06/2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti, che al capo II art. 5 definisce gli obiettivi e principi strategici del sostegno a carico dei fondi;
c. la Decisione di Esecuzione del Consiglio COM(2021) 344 final 2021/0168, del 22/06/2021 ha approvato il Piano per la ripresa e la resilienza (PNRR);
d. con Deliberazione del 03/11/2022, n. 559, la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione della Commissione Europea n. CCI 2021IT16RFPR005 del 26/10/2022, con cui è stato approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021/2027 per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Campania in Italia;
e. con la succitata DGR 559/2022 la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
f. con Deliberazione del 07/12/2022, n. 655, la Giunta Regionale ha approvato l'aggiornamento della strategia della RIS3, ratificando l'evoluzione delle Aree di specializzazione verso gli ecosistemi dell'innovazione;
g. il Documento di Strategia di Specializzazione Intelligente 2021-2027 (RIS3 Campania) indirizza le politiche regionali per la ricerca e l'innovazione, individuando le Traiettorie Tecnologiche Prioritarie per massimizzare gli effetti degli investimenti;
h. nell'ambito dell'obiettivo di policy "Un'Europa più intelligente" del PR Campania FESR 2021/2027 sono previsti interventi di sostegno alle piccole e medie imprese, attraverso l'innovazione, la digitalizzazione e la trasformazione economica;
i. nell'ambito dell'Asse 1 "Ricerca, Innovazione, Digitalizzazione e Competitività" e dell'Obiettivo specifico 1.1 "Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate" del PR Campania FESR 2021/2027 è contemplata l'Azione 1.1.3, finalizzata alla promozione della creazione di nuova imprenditorialità ad alta intensità di conoscenza e del consolidamento di startup innovative e spin off della ricerca, oltre al rafforzamento dell'ecosistema regionale Ricerca e Innovazione per l'attrazione di nuove realtà aziendali (Startup e Pmi innovative), attraverso processi di scoperta imprenditoriale, nelle aree di specializzazione della RIS3;
j. con Deliberazione del 20/12/2022, n. 700, la Giunta Regionale ha istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma Regionale PR Campania FESR 2021/2027;
k. con il Decreto Dirigenziale n. 395 del 28/12/2022 è stato istituito l'Albo di Esperti Tecnico-Scientifici RIS3 della Regione Campania;

l. con Decreto Dirigenziale n. 147 del 16/05/2023 la DG 500300 ha preso atto del documento "Metodologia e Criteri di Selezione delle Operazioni", approvato dal Comitato di Sorveglianza del PR Campania FESR 2021/2027, con procedura di consultazione scritta d'urgenza avviata con nota PG/2023/0152457 del 21/03/2023 e conclusasi con nota prot. PG/2023/0170699 del 29/03/2023;

PREMESSO, altresì, che:

a. con Deliberazione del 04/04/2023, n. 177, la Giunta Regionale ha:
   - programmato, tra gli altri, l'importo di € 30.000.000,00, a valere sulle risorse del PR Campania FESR 2021/2027, Obiettivo specifico 1.1 "Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate", Azione 1.1.3 "Promuovere la creazione e il consolidamento di startup innovative e spin off, e l'attrazione di aziende e capitali", per la realizzazione dell'intervento "Campania Startup 2023";
   - demandato alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione gli adempimenti consequenziali, finalizzati al finanziamento di attività di Ricerca e Sviluppo ricadenti nelle traiettorie tecnologiche prioritarie della RIS3 Campania, per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e servizi da parte di startup innovative, di cui al DL 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazioni dalla Legge 221 del 17 dicembre 2012 e s.m.i, costituite o da costituire, in un'ottica di complementarietà e sinergia con le misure previste dal Piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia (PNRR);
b. con il Decreto Dirigenziale n. 194 del 15/06/2023 è stato approvato l'Avviso pubblico "Campania Startup 2023" a valere sul PR Campania FESR 2021/2027. Asse I - Obiettivo Specifico 1.1 - Azione 1.1.3;
c. con Decreto Dirigenziale n. 300 del 04/10/2023 è stata nominata la Commissione di valutazione;
d. con il Decreto Dirigenziale n. 368 del 10/11/2023 si è proceduto all'approvazione dei criteri per la selezione di Esperti Tecnico-Scientifici per la valutazione dei progetti presentati a valere sull'Asse I – Ricerca Innovazione, Digitalizzazione e Competitività del PR Campania FESR 2021/2027;
e. gli Esperti Tecnico-Scientifici, nominati con singoli decreti, hanno coadiuvato la commissione sia nella valutazione di merito che nella valutazione di congruità dei costi delle proposte progettuali presentate, cui al succitato Avviso;
f. con la Deliberazione n. 210 del 02/05/2024, la Giunta Regionale, tra gli altri, ha acquisito sul capitolo di nuova istituzione U10273, denominato "PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - O.S. 1.1 - AIUTI ALLE IMPRESE":
   - € 10.000.000,00, in termini di competenza e di cassa per l'esercizio finanziario 2024;
   - € 20.000.000,00, in termini di competenza per l'esercizio finanziario 2025;

CONSIDERATO che:

a. con il Decreto Dirigenziale n. 242 del 04/04/2024 si è preso atto degli esiti dei lavori della commissione;
b. all'esito della valutazione e in attuazione della DGR n. 177/2023 risultano finanziabili n. 145 progetti, corrispondenti a punteggio pari o superiore a 78,70;

c. su detti progetti il ROS ha effettuato le verifiche previste dall'Avviso e dalla normativa vigente ai fini della concessione del contributo;
d. con Decreto Dirigenziale n. 271 del 01/07/2024 è stato approvato lo schema di convenzione regolante i rapporti tra la Regione Campania e i Beneficiari dell'Avviso de quo;
e. tra i progetti di cui al succitato DD n. 242 del 04/04/2024, risulta quello denominato "Votivapp", CUP: B88I23005580007 - Cod. SURF: 23071BP000000093, proposto da AP2 S.R.L., CF/P.IVA: 01831420623, con sede in Via Enzo Marmorale n. Isolato 5-6, 82100 - BENEVENTO (BN), per l'importo di € 79.954,15, a fronte di una spesa complessiva di € 99.942,69;

RILEVATO che:

è stata effettuata la verifica di coerenza del progetto "Votivapp" con i Criteri di Selezione del PR Campania FESR 2021/2027 con la check list rep. N. CKL/2024/0001021 del 12/07/2024, così come previsto dal Manuale di Attuazione;

DATO ATTO che:

È stata acquisita la seguente documentazione:

- Visura Camerale Storica da cui si evince la vigenza e l'assenza di procedure concorsuali in corso doc. n. T 567678490 del 16/07/2024;
- DURC rilasciato dall'INPS con prot. INPS_40293146 del 21/03/2024 e scadenza validità al 19/07/2024, dal quale risulta che la AP2 S.R.L. è regolare nei confronti dell'INPS e dell'INAIL, acquisito al protocollo della Direzione Generale 501000 con n. PG/2024/0336038 in data 08/07/2024;
- DSAN ANTIMAFIA prot. PG/2024/0329888 del 03/07/2024;
- Visura Aiuti RNA prot. 29571364 del 18/07/2024;
- Visura DEGGENDORF prot. 29571369 del 18/07/2024;
- DSAN di rispetto del principio del DNSH (Do Not Significant Harm) prot. PG/2024/0347173 del 12/07/2024;
- DSAN casellario giudiziario e carichi pendenti prot. PG/2024/0347173 del 12/07/2024;

RITENUTO di dover:

a. procedere alla ammissione a finanziamento e concessione del contributo per il progetto "Votivapp" proposto da AP2 S.R.L. con sede in Via Enzo Marmorale n. Isolato 5-6, 82100 - BENEVENTO (BN), P. IVA 01831420623, PEC ap-2@pec.it, per un totale complessivo di € 79.954,15, a valere sulle risorse dell'Asse 1 del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, OS 1.1, a fronte di una spesa complessiva di € 99.942,69 secondo il piano economico riportato in allegato al presente atto, ex art. 11 comma 2 dell'Avviso, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

DENOMINAZIONE	CUP	SURF	CAR-RNA	COR-RNA

Votivapp	B88I23005580007	23071BP000000093	27783	22570297

b. stabilire, in conformità al vigente Manuale di Attuazione del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, che il rapporto tra la Regione Campania e il Beneficiario, ai fini della realizzazione del progetto in questione, viene disciplinato da apposita Convenzione redatta in conformità allo schema di cui al DD 271/2024, che sarà inviata a mezzo PEC in uno al presente provvedimento, debitamente compilata e firmata dal Dirigente della UOD 50.10.05, per essere sottoscritta digitalmente dallo stesso beneficiario e restituita all'indirizzo PEC uod501005@pec.regione.campania.it entro 5 giorni dalla ricezione della predetta PEC. La sottoscrizione per accettazione assumerà valenza di atto d'obbligo;

VISTI:

- la normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- il DPRC n. 15 del 24/01/2019;
- il DPRC n. 13 del 09/02/2022;
- la DGR n. 177 del 04/04/ 2023;
- il DD n. 140 del 19/05/2023;
- il DD n. 194 del 15/06/2023;
- il DPRC n. 60 del 06/06/2023;
- la DGR n. 374 del 29/06/2023;
- la Delega ROS prot. PG/2023/0330255 del 29/06/2023;
- il DD n. 212 del 26/07/2023;
- il DD n. 242 del 04/04/2024;
- la DGR n. 188 del 23/04/2024;
- il DD n. 271 del 01/07/2024.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente ad interim della UOD 50 10 05

DECRETA

Per quanto in narrativa richiamato e che qui si intende integralmente riportato:

1. di procedere alla ammissione a finanziamento e concessione del contributo per il progetto "Votivapp" proposto da AP2 S.R.L. con sede in Via Enzo Marmorale n. Isolato 5-6, 82100 - BENEVENTO (BN), P. IVA 01831420623, PEC ap-2@pec.it, per un totale complessivo di € 79.954,15, a valere sulle risorse dell'Asse 1 del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, OS 1.1, a fronte di una spesa complessiva di € 99.942,69 secondo il piano economico riportato in allegato al presente atto, ex art. 11 comma 2 dell'Avviso, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

DENOMINAZIONE	CUP	SURF	CAR-RNA	COR-RNA

Votivapp	B88I23005580007	23071BP000000093	27783	22570297

2. di stabilire, in conformità al vigente Manuale di Attuazione del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, che il rapporto tra la Regione Campania e il Beneficiario, ai fini della realizzazione del progetto in questione, viene disciplinato da apposita Convenzione redatta in conformità allo schema di cui al DD 271/2024, che sarà inviata a mezzo PEC in uno al presente provvedimento, debitamente compilata e firmata dal Dirigente della UOD 50.10.05, per essere sottoscritta digitalmente dallo stesso beneficiario e restituita all'indirizzo PEC uod501005@pec.regione.campania.it entro 5 giorni dalla ricezione della predetta PEC. La sottoscrizione per accettazione assumerà valenza di atto d'obbligo;
3. di dare atto che la fattispecie in questione è tra quelle soggette alla pubblicazione, in attuazione del disposto degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013;
4. di trasmettere il presente atto, per quanto di rispettiva competenza:
    - alla - 50.03.00 - Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;
    - al - 40.01.00 - Responsabile della Programmazione Unitaria;
    - all'Assessore alla Ricerca, Innovazione e Start up;
    - al beneficiario AP2 S.R.L.;
    - al BURC;
    - al Sito istituzionale della Regione Campania per la pubblicazione nella sezione "Regione Campania Casa di Vetro" ai sensi della L.R. n. 23 del 28/07/2017.

La Dirigente della UOD 50 10 05
Dott.ssa Annalisa De Simone

ID	Voce di costo	Costo	Contributo concesso
1273	Spese di personale dipendente	36.800,00 €	29.440,00 €
1273	Spese di personale parasubordinato	- €	- €
1273	Spese per consulenze	43.100,00 €	34.480,00 €
1273	Investimenti in attivi materiali	18.542,69 €	14.834,15 €
1273	Investimenti in attivi immateriali	- €	- €
1273	Altri costi	- €	- €
1273	Spese generali	1.500,00 €	1.200,00 €
		99.942,69 €	**79.954,15 €**

SINTESI PROGETTO: Il progetto Votivapp si propone di digitalizzare il servizio di illuminazione votiva nei cimiteri. La ratio del progetto è quella di semplificare l'utilizzo e lo svolgimento del servizio avente natura pubblica locale, rendendo facile ed universale la fruizione da parte dei cittadini e agevolando l'erogazione da parte delle Pubbliche Amministrazioni ed i suoi concessionari, anche per mezzo di un sistema di interscambio dati avente la massima trasparenza tra queste due ultime figure.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 379 del 22/07/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 10 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

U.O.D. 5 - Startup innovative ed Economia Digitale

Oggetto dell'Atto:

PR CAMPANIA FESR 2021/2027. ASSE 1 OS 1.1 - AZ. 1.1.3 - AVVISO PUBBLICO CAMPANIA STARTUP 2023. BENEFICIARIO AD CUBE S.R.L. - PROGETTO AD CUBE - CUP B18I23004020007 - COD. SURF 23071BP000000054. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E CONCESSIONE DELLE AGEVOLAZIONI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. il Parlamento e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1058 del 24/06/2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione che, all'art. 3 definisce gli obiettivi specifici per il FESR e per il Fondo di coesione;
b. il Parlamento e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1060 del 24/06/2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti, che al capo II art. 5 definisce gli obiettivi e principi strategici del sostegno a carico dei fondi;
c. la Decisione di Esecuzione del Consiglio COM(2021) 344 final 2021/0168, del 22/06/2021 ha approvato il Piano per la ripresa e la resilienza (PNRR);
d. con Deliberazione del 03/11/2022, n. 559, la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione della Commissione Europea n. CCI 2021IT16RFPR005 del 26/10/2022, con cui è stato approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021/2027 per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Campania in Italia;
e. con la succitata DGR 559/2022 la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
f. con Deliberazione del 07/12/2022, n. 655, la Giunta Regionale ha approvato l'aggiornamento della strategia della RIS3, ratificando l'evoluzione delle Aree di specializzazione verso gli ecosistemi dell'innovazione;
g. il Documento di Strategia di Specializzazione Intelligente 2021-2027 (RIS3 Campania) indirizza le politiche regionali per la ricerca e l'innovazione, individuando le Traiettorie Tecnologiche Prioritarie per massimizzare gli effetti degli investimenti;
h. nell'ambito dell'obiettivo di policy "Un'Europa più intelligente" del PR Campania FESR 2021/2027 sono previsti interventi di sostegno alle piccole e medie imprese, attraverso l'innovazione, la digitalizzazione e la trasformazione economica;
i. nell'ambito dell'Asse 1 "Ricerca, Innovazione, Digitalizzazione e Competitività" e dell'Obiettivo specifico 1.1 "Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate" del PR Campania FESR 2021/2027 è contemplata l'Azione 1.1.3, finalizzata alla promozione della creazione di nuova imprenditorialità ad alta intensità di conoscenza e del consolidamento di startup innovative e spin off della ricerca, oltre al rafforzamento dell'ecosistema regionale Ricerca e Innovazione per l'attrazione di nuove realtà aziendali (Startup e Pmi innovative), attraverso processi di scoperta imprenditoriale, nelle aree di specializzazione della RIS3;
j. con Deliberazione del 20/12/2022, n. 700, la Giunta Regionale ha istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma Regionale PR Campania FESR 2021/2027;
k. con il Decreto Dirigenziale n. 395 del 28/12/2022 è stato istituito l'Albo di Esperti Tecnico-Scientifici RIS3 della Regione Campania;

l. con Decreto Dirigenziale n. 147 del 16/05/2023 la DG 500300 ha preso atto del documento "Metodologia e Criteri di Selezione delle Operazioni", approvato dal Comitato di Sorveglianza del PR Campania FESR 2021/2027, con procedura di consultazione scritta d'urgenza avviata con nota PG/2023/0152457 del 21/03/2023 e conclusasi con nota prot. PG/2023/0170699 del 29/03/2023;

PREMESSO, altresì, che:

a. con Deliberazione del 04/04/2023, n. 177, la Giunta Regionale ha:
   - programmato, tra gli altri, l'importo di € 30.000.000,00, a valere sulle risorse del PR Campania FESR 2021/2027, Obiettivo specifico 1.1 "Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate", Azione 1.1.3 "Promuovere la creazione e il consolidamento di startup innovative e spin off, e l'attrazione di aziende e capitali", per la realizzazione dell'intervento "Campania Startup 2023";
   - demandato alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione gli adempimenti consequenziali, finalizzati al finanziamento di attività di Ricerca e Sviluppo ricadenti nelle traiettorie tecnologiche prioritarie della RIS3 Campania, per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e servizi da parte di startup innovative, di cui al DL 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazioni dalla Legge 221 del 17 dicembre 2012 e s.m.i, costituite o da costituire, in un'ottica di complementarietà e sinergia con le misure previste dal Piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia (PNRR);
b. con il Decreto Dirigenziale n. 194 del 15/06/2023 è stato approvato l'Avviso pubblico "Campania Startup 2023" a valere sul PR Campania FESR 2021/2027. Asse I - Obiettivo Specifico 1.1 - Azione 1.1.3;
c. con Decreto Dirigenziale n. 300 del 04/10/2023 è stata nominata la Commissione di valutazione;
d. con il Decreto Dirigenziale n. 368 del 10/11/2023 si è proceduto all'approvazione dei criteri per la selezione di Esperti Tecnico-Scientifici per la valutazione dei progetti presentati a valere sull'Asse I – Ricerca Innovazione, Digitalizzazione e Competitività del PR Campania FESR 2021/2027;
e. gli Esperti Tecnico-Scientifici, nominati con singoli decreti, hanno coadiuvato la commissione sia nella valutazione di merito che nella valutazione di congruità dei costi delle proposte progettuali presentate, cui al succitato Avviso;
f. con la Deliberazione n. 210 del 02/05/2024, la Giunta Regionale, tra gli altri, ha acquisito sul capitolo di nuova istituzione U10273, denominato "PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - O.S. 1.1 - AIUTI ALLE IMPRESE":
   - € 10.000.000,00, in termini di competenza e di cassa per l'esercizio finanziario 2024;
   - € 20.000.000,00, in termini di competenza per l'esercizio finanziario 2025;

CONSIDERATO che:

a. con il Decreto Dirigenziale n. 242 del 04/04/2024 si è preso atto degli esiti dei lavori della commissione;
b. all'esito della valutazione e in attuazione della DGR n. 177/2023 risultano finanziabili n. 145 progetti, corrispondenti a punteggio pari o superiore a 78,70;

c. su detti progetti il ROS ha effettuato le verifiche previste dall'Avviso e dalla normativa vigente ai fini della concessione del contributo;
d. con Decreto Dirigenziale n. 271 del 01/07/2024 è stato approvato lo schema di convenzione regolante i rapporti tra la Regione Campania e i Beneficiari dell'Avviso de quo;
e. tra i progetti di cui al succitato DD n. 242 del 04/04/2024, risulta quello denominato "AD CUBE", CUP: B18I23004020007 - Cod. SURF: 23071BP000000054, proposto da AD CUBE S.R.L., CF/P.IVA: 12692890960, con sede in Via ROSSO DI SAN SECONDO n. 1, 20134 - MILANO (MI), per l'importo di € 237.235,60, a fronte di una spesa complessiva di € 338.908,00;

RILEVATO che:

è stata effettuata la verifica di coerenza del progetto "AD CUBE" con i Criteri di Selezione del PR Campania FESR 2021/2027 con la check list rep. N. CKL/2024/0000945 del 10/07/2024, così come previsto dal Manuale di Attuazione;

DATO ATTO che:

È stata acquisita la seguente documentazione:

- Visura Camerale Storica da cui si evince la vigenza e l'assenza di procedure concorsuali in corso doc. n. T 567665641 del 16/07/2024;
- DURC rilasciato dall'INPS con prot. INPS_41214220 del 03/06/2024 e scadenza validità al 01/10/2024, dal quale risulta che la AD CUBE S.R.L. è regolare nei confronti dell'INPS e dell'INAIL, acquisito al protocollo della Direzione Generale 501000 con n. PG/2024/0335661 in data 08/07/2024;
- Richiesta ANTIMAFIA prot. PR_MIUTG_Ingresso_0201667_20240617 del 17/06/2024, ai sensi degli artt. 91 e 92 del d. Lgs. 159/2011; visto il mancato decorso del termine di cui all'art. 92 comma 2 e l'esigenza di agire con urgenza, si procede in assenza dell'informazione antimafia e l'efficacia del presente atto è sottoposta a condizione risolutiva;
- Visura Aiuti RNA prot. 29549724 del 16/07/2024;
- Visura DEGGENDORF prot. 29549733 del 16/07/2024;
- DSAN di rispetto del principio del DNSH (Do Not Significant Harm) prot. PG/2024/0340450 del 10/07/2024;
- DSAN casellario giudiziario e carichi pendenti prot. PG/2024/0340450 del 10/07/2024;

RITENUTO di dover:

a. procedere alla ammissione a finanziamento e concessione del contributo per il progetto "AD CUBE" proposto da AD CUBE S.R.L. con sede in Via ROSSO DI SAN SECONDO n. 1, 20134 - MILANO (MI), P. IVA 12692890960, PEC adcube@pec.it, per un totale complessivo di € 237.235,60, a valere sulle risorse dell'Asse 1 del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, OS 1.1, a fronte di una spesa complessiva di € 338.908,00 secondo il piano economico riportato in allegato al presente atto, ex art. 11 comma 2 dell'Avviso, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

DENOMINAZIONE	CUP	SURF	CAR-RNA	COR-RNA
AD CUBE	B18I23004020007	23071BP000000054	27783	22559750

b. stabilire, in conformità al vigente Manuale di Attuazione del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, che il rapporto tra la Regione Campania e il Beneficiario, ai fini della realizzazione del progetto in questione, viene disciplinato da apposita Convenzione redatta in conformità allo schema di cui al DD 271/2024, che sarà inviata a mezzo PEC in uno al presente provvedimento, debitamente compilata e firmata dal Dirigente della UOD 50.10.05, per essere sottoscritta digitalmente dallo stesso beneficiario e restituita all'indirizzo PEC uod501005@pec.regione.campania.it entro 5 giorni dalla ricezione della predetta PEC. La sottoscrizione per accettazione assumerà valenza di atto d'obbligo;

VISTI:

- la normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- il DPRC n. 15 del 24/01/2019;
- il DPRC n. 13 del 09/02/2022;
- la DGR n. 177 del 04/04/ 2023;
- il DD n. 140 del 19/05/2023;
- il DD n. 194 del 15/06/2023;
- il DPRC n. 60 del 06/06/2023;
- la DGR n. 374 del 29/06/2023;
- la Delega ROS prot. PG/2023/0330255 del 29/06/2023;
- il DD n. 212 del 26/07/2023;
- il DD n. 242 del 04/04/2024;
- la DGR n. 188 del 23/04/2024;
- il DD n. 271 del 01/07/2024.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente ad interim della UOD 50 10 05

DECRETA

Per quanto in narrativa richiamato e che qui si intende integralmente riportato:

1. di procedere alla ammissione a finanziamento e concessione del contributo per il progetto "AD CUBE" proposto da AD CUBE S.R.L. con sede in Via ROSSO DI SAN SECONDO n. 1, 20134 - MILANO (MI), P. IVA 12692890960, PEC adcube@pec.it, per un totale complessivo di € 237.235,60, a valere sulle risorse dell'Asse 1 del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, OS 1.1, a fronte di una spesa complessiva di € 338.908,00 secondo il piano economico riportato in allegato al presente atto, ex art. 11 comma 2 dell'Avviso, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

DENOMINAZIONE	CUP	SURF	CAR-RNA	COR-RNA
AD CUBE	B18I23004020007	23071BP000000054	27783	22559750

2. di stabilire, in conformità al vigente Manuale di Attuazione del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, che il rapporto tra la Regione Campania e il Beneficiario, ai fini della realizzazione del progetto in questione, viene disciplinato da apposita Convenzione redatta in conformità allo schema di cui al DD 271/2024, che sarà inviata a mezzo PEC in uno al presente provvedimento, debitamente compilata e firmata dal Dirigente della UOD 50.10.05, per essere sottoscritta digitalmente dallo stesso beneficiario e restituita all'indirizzo PEC uod501005@pec.regione.campania.it entro 5 giorni dalla ricezione della predetta PEC. La sottoscrizione per accettazione assumerà valenza di atto d'obbligo;
3. di dare atto che la fattispecie in questione è tra quelle soggette alla pubblicazione, in attuazione del disposto degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013;
4. di trasmettere il presente atto, per quanto di rispettiva competenza:
    - alla - 50.03.00 - Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;
    - al - 40.01.00 - Responsabile della Programmazione Unitaria;
    - all'Assessore alla Ricerca, Innovazione e Start up;
    - al beneficiario AD CUBE S.R.L.;
    - al BURC;
    - al Sito istituzionale della Regione Campania per la pubblicazione nella sezione "Regione Campania Casa di Vetro" ai sensi della L.R. n. 23 del 28/07/2017.

La Dirigente della UOD 50 10 05
Dott.ssa Annalisa De Simone

ID	Voce di costo	Costo	Contributo concesso
681	Spese di personale dipendente	187.920,00 €	131.544,00 €
681	Spese di personale parasubordinato	- €	- €
681	Spese per consulenze	60.000,00 €	42.000,00 €
681	Investimenti in attivi materiali	- €	- €
681	Investimenti in attivi immateriali	- €	- €
681	Altri costi	62.800,00 €	43.960,00 €
681	Spese generali	28.188,00 €	19.731,60 €
		338.908,00 €	**237.235,60 €**

fonte: http://burc.regione.campania.it

SINTESI PROGETTO: Il progetto mira a sviluppare un sistema di AI per Audience Discovery e Automatic Ads Generation nel contesto dell'advertising online che consentirà ai marketer di generare in modo automatico annunci personalizzati su target interessati, efficaci e non invasivi. Il sistema sarà integrato in altri algoritmi di AI dedicati alla ottimizzazione delle spese e del budget delle campagne stesse per realizzare una piattaforma in grado di generare pubblicità su tutti i canali online in modo automatico.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 380 del 22/07/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 10 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

U.O.D. 5 - Startup innovative ed Economia Digitale

Oggetto dell'Atto:

PR CAMPANIA FESR 2021/2027. ASSE 1 OS 1.1 - AZ. 1.1.3 - AVVISO PUBBLICO CAMPANIA STARTUP 2023. BENEFICIARIO AI LYNX S.R.L. - PROGETTO AI LYNX - CUP B58I23006010007 - COD. SURF 23071BP000000040. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E CONCESSIONE DELLE AGEVOLAZIONI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. il Parlamento e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1058 del 24/06/2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione che, all'art. 3 definisce gli obiettivi specifici per il FESR e per il Fondo di coesione;
b. il Parlamento e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1060 del 24/06/2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti, che al capo II art. 5 definisce gli obiettivi e principi strategici del sostegno a carico dei fondi;
c. la Decisione di Esecuzione del Consiglio COM(2021) 344 final 2021/0168, del 22/06/2021 ha approvato il Piano per la ripresa e la resilienza (PNRR);
d. con Deliberazione del 03/11/2022, n. 559, la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione della Commissione Europea n. CCI 2021IT16RFPR005 del 26/10/2022, con cui è stato approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021/2027 per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Campania in Italia;
e. con la succitata DGR 559/2022 la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
f. con Deliberazione del 07/12/2022, n. 655, la Giunta Regionale ha approvato l'aggiornamento della strategia della RIS3, ratificando l'evoluzione delle Aree di specializzazione verso gli ecosistemi dell'innovazione;
g. il Documento di Strategia di Specializzazione Intelligente 2021-2027 (RIS3 Campania) indirizza le politiche regionali per la ricerca e l'innovazione, individuando le Traiettorie Tecnologiche Prioritarie per massimizzare gli effetti degli investimenti;
h. nell'ambito dell'obiettivo di policy "Un'Europa più intelligente" del PR Campania FESR 2021/2027 sono previsti interventi di sostegno alle piccole e medie imprese, attraverso l'innovazione, la digitalizzazione e la trasformazione economica;
i. nell'ambito dell'Asse 1 "Ricerca, Innovazione, Digitalizzazione e Competitività" e dell'Obiettivo specifico 1.1 "Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate" del PR Campania FESR 2021/2027 è contemplata l'Azione 1.1.3, finalizzata alla promozione della creazione di nuova imprenditorialità ad alta intensità di conoscenza e del consolidamento di startup innovative e spin off della ricerca, oltre al rafforzamento dell'ecosistema regionale Ricerca e Innovazione per l'attrazione di nuove realtà aziendali (Startup e Pmi innovative), attraverso processi di scoperta imprenditoriale, nelle aree di specializzazione della RIS3;
j. con Deliberazione del 20/12/2022, n. 700, la Giunta Regionale ha istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma Regionale PR Campania FESR 2021/2027;
k. con il Decreto Dirigenziale n. 395 del 28/12/2022 è stato istituito l'Albo di Esperti Tecnico-Scientifici RIS3 della Regione Campania;

l. con Decreto Dirigenziale n. 147 del 16/05/2023 la DG 500300 ha preso atto del documento "Metodologia e Criteri di Selezione delle Operazioni", approvato dal Comitato di Sorveglianza del PR Campania FESR 2021/2027, con procedura di consultazione scritta d'urgenza avviata con nota PG/2023/0152457 del 21/03/2023 e conclusasi con nota prot. PG/2023/0170699 del 29/03/2023;

PREMESSO, altresì, che:

a. con Deliberazione del 04/04/2023, n. 177, la Giunta Regionale ha:
   - programmato, tra gli altri, l'importo di € 30.000.000,00, a valere sulle risorse del PR Campania FESR 2021/2027, Obiettivo specifico 1.1 "Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate", Azione 1.1.3 "Promuovere la creazione e il consolidamento di startup innovative e spin off, e l'attrazione di aziende e capitali", per la realizzazione dell'intervento "Campania Startup 2023";
   - demandato alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione gli adempimenti consequenziali, finalizzati al finanziamento di attività di Ricerca e Sviluppo ricadenti nelle traiettorie tecnologiche prioritarie della RIS3 Campania, per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e servizi da parte di startup innovative, di cui al DL 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazioni dalla Legge 221 del 17 dicembre 2012 e s.m.i, costituite o da costituire, in un'ottica di complementarietà e sinergia con le misure previste dal Piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia (PNRR);
b. con il Decreto Dirigenziale n. 194 del 15/06/2023 è stato approvato l'Avviso pubblico "Campania Startup 2023" a valere sul PR Campania FESR 2021/2027. Asse I - Obiettivo Specifico 1.1 - Azione 1.1.3;
c. con Decreto Dirigenziale n. 300 del 04/10/2023 è stata nominata la Commissione di valutazione;
d. con il Decreto Dirigenziale n. 368 del 10/11/2023 si è proceduto all'approvazione dei criteri per la selezione di Esperti Tecnico-Scientifici per la valutazione dei progetti presentati a valere sull'Asse I – Ricerca Innovazione, Digitalizzazione e Competitività del PR Campania FESR 2021/2027;
e. gli Esperti Tecnico-Scientifici, nominati con singoli decreti, hanno coadiuvato la commissione sia nella valutazione di merito che nella valutazione di congruità dei costi delle proposte progettuali presentate, cui al succitato Avviso;
f. con la Deliberazione n. 210 del 02/05/2024, la Giunta Regionale, tra gli altri, ha acquisito sul capitolo di nuova istituzione U10273, denominato "PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - O.S. 1.1 - AIUTI ALLE IMPRESE":
   - € 10.000.000,00, in termini di competenza e di cassa per l'esercizio finanziario 2024;
   - € 20.000.000,00, in termini di competenza per l'esercizio finanziario 2025;

CONSIDERATO che:

a. con il Decreto Dirigenziale n. 242 del 04/04/2024 si è preso atto degli esiti dei lavori della commissione;
b. all'esito della valutazione e in attuazione della DGR n. 177/2023 risultano finanziabili n. 145 progetti, corrispondenti a punteggio pari o superiore a 78,70;

c. su detti progetti il ROS ha effettuato le verifiche previste dall'Avviso e dalla normativa vigente ai fini della concessione del contributo;
d. con Decreto Dirigenziale n. 271 del 01/07/2024 è stato approvato lo schema di convenzione regolante i rapporti tra la Regione Campania e i Beneficiari dell'Avviso de quo;
e. tra i progetti di cui al succitato DD n. 242 del 04/04/2024, risulta quello denominato "AI Lynx", CUP: B58I23006010007 - Cod. SURF: 23071BP000000040, proposto da AI LYNX S.R.L., CF/P.IVA: 17641561000, con sede in Via FLAMINIA n. 21, 00196 - ROMA (RM), per l'importo di € 314.944,00, a fronte di una spesa complessiva di € 449.920,00;

RILEVATO che:

è stata effettuata la verifica di coerenza del progetto "AI Lynx" con i Criteri di Selezione del PR Campania FESR 2021/2027 con la check list rep. N. CKL/2024/0000946 del 10/07/2024, così come previsto dal Manuale di Attuazione;

DATO ATTO che:

È stata acquisita la seguente documentazione:

- Visura Camerale Storica da cui si evince la vigenza e l'assenza di procedure concorsuali in corso doc. n. T 567624919 del 16/07/2024;
- DSAN dell'amministratore di assenza di posizione INPS/INAIL per assenza di personale, acquisita al prot. PG/2024/0339520 del 09/07/2024;
- Richiesta ANTIMAFIA prot. PR_RMUTG_Ingresso_0261608_20240628 del 28/06/2024, ai sensi degli artt. 91 e 92 del d. Lgs. 159/2011; visto il mancato decorso del termine di cui all'art. 92 comma 2 e l'esigenza di agire con urgenza, si procede in assenza dell'informazione antimafia e l'efficacia del presente atto è sottoposta a condizione risolutiva;
- Visura Aiuti RNA prot. 29549723 del 16/07/2024;
- Visura DEGGENDORF prot. 29549730 del 16/07/2024;
- DSAN di rispetto del principio del DNSH (Do Not Significant Harm) prot. PG/2024/0339528 del 09/07/2024;
- DSAN casellario giudiziario e carichi pendenti prot. PG/2024/0339528 del 09/07/2024;

RITENUTO di dover:

a. procedere alla ammissione a finanziamento e concessione del contributo per il progetto "AI Lynx" proposto da AI LYNX S.R.L. con sede in Via FLAMINIA n. 21, 00196 - ROMA (RM), P. IVA 17641561000, PEC ailynx@pec.it, per un totale complessivo di € 314.944,00, a valere sulle risorse dell'Asse 1 del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, OS 1.1, a fronte di una spesa complessiva di € 449.920,00 secondo il piano economico riportato in allegato al presente atto, ex art. 11 comma 2 dell'Avviso, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

DENOMINAZIONE	CUP	SURF	CAR-RNA	COR-RNA

AI Lynx	B58I23006010007	23071BP000000040	27783	22558067

b. stabilire, in conformità al vigente Manuale di Attuazione del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, che il rapporto tra la Regione Campania e il Beneficiario, ai fini della realizzazione del progetto in questione, viene disciplinato da apposita Convenzione redatta in conformità allo schema di cui al DD 271/2024, che sarà inviata a mezzo PEC in uno al presente provvedimento, debitamente compilata e firmata dal Dirigente della UOD 50.10.05, per essere sottoscritta digitalmente dallo stesso beneficiario e restituita all'indirizzo PEC uod501005@pec.regione.campania.it entro 5 giorni dalla ricezione della predetta PEC. La sottoscrizione per accettazione assumerà valenza di atto d'obbligo;

VISTI:

- la normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- il DPRC n. 15 del 24/01/2019;
- il DPRC n. 13 del 09/02/2022;
- la DGR n. 177 del 04/04/ 2023;
- il DD n. 140 del 19/05/2023;
- il DD n. 194 del 15/06/2023;
- il DPRC n. 60 del 06/06/2023;
- la DGR n. 374 del 29/06/2023;
- la Delega ROS prot. PG/2023/0330255 del 29/06/2023;
- il DD n. 212 del 26/07/2023;
- il DD n. 242 del 04/04/2024;
- la DGR n. 188 del 23/04/2024;
- il DD n. 271 del 01/07/2024.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente ad interim della UOD 50 10 05

DECRETA

Per quanto in narrativa richiamato e che qui si intende integralmente riportato:

1. di procedere alla ammissione a finanziamento e concessione del contributo per il progetto "AI Lynx" proposto da AI LYNX S.R.L. con sede in Via FLAMINIA n. 21, 00196 - ROMA (RM), P. IVA 17641561000, PEC ailynx@pec.it, per un totale complessivo di € 314.944,00, a valere sulle risorse dell'Asse 1 del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, OS 1.1, a fronte di una spesa complessiva di € 449.920,00 secondo il piano economico riportato in allegato al presente atto, ex art. 11 comma 2 dell'Avviso, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

DENOMINAZIONE	CUP	SURF	CAR-RNA	COR-RNA

AI Lynx	B58I23006010007	23071BP000000040	27783	22558067

2. di stabilire, in conformità al vigente Manuale di Attuazione del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, che il rapporto tra la Regione Campania e il Beneficiario, ai fini della realizzazione del progetto in questione, viene disciplinato da apposita Convenzione redatta in conformità allo schema di cui al DD 271/2024, che sarà inviata a mezzo PEC in uno al presente provvedimento, debitamente compilata e firmata dal Dirigente della UOD 50.10.05, per essere sottoscritta digitalmente dallo stesso beneficiario e restituita all'indirizzo PEC uod501005@pec.regione.campania.it entro 5 giorni dalla ricezione della predetta PEC. La sottoscrizione per accettazione assumerà valenza di atto d'obbligo;
3. di dare atto che la fattispecie in questione è tra quelle soggette alla pubblicazione, in attuazione del disposto degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013;
4. di trasmettere il presente atto, per quanto di rispettiva competenza:
    - alla - 50.03.00 - Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;
    - al - 40.01.00 - Responsabile della Programmazione Unitaria;
    - all'Assessore alla Ricerca, Innovazione e Start up;
    - al beneficiario AI LYNX S.R.L.;
    - al BURC;
    - al Sito istituzionale della Regione Campania per la pubblicazione nella sezione "Regione Campania Casa di Vetro" ai sensi della L.R. n. 23 del 28/07/2017.

La Dirigente della UOD 50 10 05
Dott.ssa Annalisa De Simone

ID	Voce di costo	Costo	Contributo concesso
674	Spese di personale dipendente	180.800,00 €	126.560,00 €
674	Spese di personale parasubordinato	- €	- €
674	Spese per consulenze	96.000,00 €	67.200,00 €
674	Investimenti in attivi materiali	7.000,00 €	4.900,00 €
674	Investimenti in attivi immateriali	95.000,00 €	66.500,00 €
674	Altri costi	44.000,00 €	30.800,00 €
674	Spese generali	27.120,00 €	18.984,00 €
		449.920,00 €	**314.944,00 €**

fonte: http://burc.regione.campania.it

SINTESI PROGETTO: L’idea imprenditoriale consiste nello sviluppo di una piattaforma digitale che offrirà al pubblico la possibilità di beneficiare di analisi dati su serie storiche di titoli azionari di propria scelta, fornite da un modello proprietario, sviluppato utilizzando le più avanzate tecniche di Intelligenza Artificiale (Deep Learning and Reinforcement Learning). L’obiettivo è democratizzare le enormi potenzialità di uno strumento, che allo stato attuale è disponibile solo per pochi eletti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 381 del 22/07/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 10 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

U.O.D. 5 - Startup innovative ed Economia Digitale

Oggetto dell'Atto:

PR CAMPANIA FESR 2021/2027. ASSE 1 OS 1.1 - AZ. 1.1.3 - AVVISO PUBBLICO CAMPANIA STARTUP 2023. BENEFICIARIO NOTOS CONSULTING S.R.L. - PROGETTO I-SAL_SALDATURA INTELLIGENTE 4.0 - CUP B68I23005900007 - COD. SURF 23071BP000000074. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E CONCESSIONE DELLE AGEVOLAZIONI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. il Parlamento e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1058 del 24/06/2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione che, all'art. 3 definisce gli obiettivi specifici per il FESR e per il Fondo di coesione;
b. il Parlamento e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1060 del 24/06/2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti, che al capo II art. 5 definisce gli obiettivi e principi strategici del sostegno a carico dei fondi;
c. la Decisione di Esecuzione del Consiglio COM(2021) 344 final 2021/0168, del 22/06/2021 ha approvato il Piano per la ripresa e la resilienza (PNRR);
d. con Deliberazione del 03/11/2022, n. 559, la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione della Commissione Europea n. CCI 2021IT16RFPR005 del 26/10/2022, con cui è stato approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021/2027 per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Campania in Italia;
e. con la succitata DGR 559/2022 la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
f. con Deliberazione del 07/12/2022, n. 655, la Giunta Regionale ha approvato l'aggiornamento della strategia della RIS3, ratificando l'evoluzione delle Aree di specializzazione verso gli ecosistemi dell'innovazione;
g. il Documento di Strategia di Specializzazione Intelligente 2021-2027 (RIS3 Campania) indirizza le politiche regionali per la ricerca e l'innovazione, individuando le Traiettorie Tecnologiche Prioritarie per massimizzare gli effetti degli investimenti;
h. nell'ambito dell'obiettivo di policy "Un'Europa più intelligente" del PR Campania FESR 2021/2027 sono previsti interventi di sostegno alle piccole e medie imprese, attraverso l'innovazione, la digitalizzazione e la trasformazione economica;
i. nell'ambito dell'Asse 1 "Ricerca, Innovazione, Digitalizzazione e Competitività" e dell'Obiettivo specifico 1.1 "Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate" del PR Campania FESR 2021/2027 è contemplata l'Azione 1.1.3, finalizzata alla promozione della creazione di nuova imprenditorialità ad alta intensità di conoscenza e del consolidamento di startup innovative e spin off della ricerca, oltre al rafforzamento dell'ecosistema regionale Ricerca e Innovazione per l'attrazione di nuove realtà aziendali (Startup e Pmi innovative), attraverso processi di scoperta imprenditoriale, nelle aree di specializzazione della RIS3;
j. con Deliberazione del 20/12/2022, n. 700, la Giunta Regionale ha istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma Regionale PR Campania FESR 2021/2027;
k. con il Decreto Dirigenziale n. 395 del 28/12/2022 è stato istituito l'Albo di Esperti Tecnico-Scientifici RIS3 della Regione Campania;

l. con Decreto Dirigenziale n. 147 del 16/05/2023 la DG 500300 ha preso atto del documento "Metodologia e Criteri di Selezione delle Operazioni", approvato dal Comitato di Sorveglianza del PR Campania FESR 2021/2027, con procedura di consultazione scritta d'urgenza avviata con nota PG/2023/0152457 del 21/03/2023 e conclusasi con nota prot. PG/2023/0170699 del 29/03/2023;

PREMESSO, altresì, che:

a. con Deliberazione del 04/04/2023, n. 177, la Giunta Regionale ha:
   - programmato, tra gli altri, l'importo di € 30.000.000,00, a valere sulle risorse del PR Campania FESR 2021/2027, Obiettivo specifico 1.1 "Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate", Azione 1.1.3 "Promuovere la creazione e il consolidamento di startup innovative e spin off, e l'attrazione di aziende e capitali", per la realizzazione dell'intervento "Campania Startup 2023";
   - demandato alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione gli adempimenti consequenziali, finalizzati al finanziamento di attività di Ricerca e Sviluppo ricadenti nelle traiettorie tecnologiche prioritarie della RIS3 Campania, per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e servizi da parte di startup innovative, di cui al DL 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazioni dalla Legge 221 del 17 dicembre 2012 e s.m.i, costituite o da costituire, in un'ottica di complementarietà e sinergia con le misure previste dal Piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia (PNRR);
b. con il Decreto Dirigenziale n. 194 del 15/06/2023 è stato approvato l'Avviso pubblico "Campania Startup 2023" a valere sul PR Campania FESR 2021/2027. Asse I - Obiettivo Specifico 1.1 - Azione 1.1.3;
c. con Decreto Dirigenziale n. 300 del 04/10/2023 è stata nominata la Commissione di valutazione;
d. con il Decreto Dirigenziale n. 368 del 10/11/2023 si è proceduto all'approvazione dei criteri per la selezione di Esperti Tecnico-Scientifici per la valutazione dei progetti presentati a valere sull'Asse I – Ricerca Innovazione, Digitalizzazione e Competitività del PR Campania FESR 2021/2027;
e. gli Esperti Tecnico-Scientifici, nominati con singoli decreti, hanno coadiuvato la commissione sia nella valutazione di merito che nella valutazione di congruità dei costi delle proposte progettuali presentate, cui al succitato Avviso;
f. con la Deliberazione n. 210 del 02/05/2024, la Giunta Regionale, tra gli altri, ha acquisito sul capitolo di nuova istituzione U10273, denominato "PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - O.S. 1.1 - AIUTI ALLE IMPRESE":
   - € 10.000.000,00, in termini di competenza e di cassa per l'esercizio finanziario 2024;
   - € 20.000.000,00, in termini di competenza per l'esercizio finanziario 2025;

CONSIDERATO che:

a. con il Decreto Dirigenziale n. 242 del 04/04/2024 si è preso atto degli esiti dei lavori della commissione;
b. all'esito della valutazione e in attuazione della DGR n. 177/2023 risultano finanziabili n. 145 progetti, corrispondenti a punteggio pari o superiore a 78,70;

c. su detti progetti il ROS ha effettuato le verifiche previste dall'Avviso e dalla normativa vigente ai fini della concessione del contributo;
d. con Decreto Dirigenziale n. 271 del 01/07/2024 è stato approvato lo schema di convenzione regolante i rapporti tra la Regione Campania e i Beneficiari dell'Avviso de quo;
e. tra i progetti di cui al succitato DD n. 242 del 04/04/2024, risulta quello denominato "i-SAL_Saldatura Intelligente 4.0", CUP: B68I23005900007 - Cod. SURF: 23071BP000000074, proposto da NOTOS CONSULTING S.R.L., CF/P.IVA: 09515181213, con sede in Via Della Scalea n. 3, 80040 - SAN SEBASTIANO AL VESUVIO (NA), per l'importo di € 335.475,00, a fronte di una spesa complessiva di € 479.250,00;

RILEVATO che:

è stata effettuata la verifica di coerenza del progetto "i-SAL_Saldatura Intelligente 4.0" con i Criteri di Selezione del PR Campania FESR 2021/2027 con la check list rep. N. CKL/2024/0000996 del 11/07/2024, così come previsto dal Manuale di Attuazione;

DATO ATTO che:

È stata acquisita la seguente documentazione:

- Visura Camerale Storica da cui si evince la vigenza e l'assenza di procedure concorsuali in corso doc. n. T 567849689 del 17/07/2024;
- DURC rilasciato dall'INPS con prot. INPS_41730002 del 06/07/2024 e scadenza validità al 03/11/2024, dal quale risulta che la NOTOS CONSULTING S.R.L. è regolare nei confronti dell'INPS e dell'INAIL, acquisito al protocollo della Direzione Generale 501000 con n. PG/2024/0336065 in data 08/07/2024;
- Richiesta ANTIMAFIA prot. PR_NAUTG_Ingresso_0236475_20240621 del 21/06/2024, ai sensi degli artt. 91 e 92 del d. Lgs. 159/2011; visto il mancato decorso del termine di cui all'art. 92 comma 2 e l'esigenza di agire con urgenza, si procede in assenza dell'informazione antimafia e l'efficacia del presente atto è sottoposta a condizione risolutiva;
- Visura Aiuti RNA prot. 29548045 del 16/07/2024;
- Visura DEGGENDORF prot. 29548052 del 16/07/2024;
- DSAN di rispetto del principio del DNSH (Do Not Significant Harm) prot. PG/2024/0348295 del 15/07/2024;
- DSAN casellario giudiziario e carichi pendenti prot. PG/2024/0348295 del 15/07/2024;

RITENUTO di dover:

a. procedere alla ammissione a finanziamento e concessione del contributo per il progetto "i-SAL_Saldatura Intelligente 4.0" proposto da NOTOS CONSULTING S.R.L. con sede in Via Della Scalea n. 3, 80040 - SAN SEBASTIANO AL VESUVIO (NA), P. IVA 09515181213, PEC notosconsulting@arubapec.it, per un totale complessivo di € 335.475,00, a valere sulle risorse dell'Asse 1 del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, OS 1.1, a fronte di una spesa complessiva di € 479.250,00 secondo il piano economico riportato in allegato al presente atto, ex art. 11 comma 2 dell'Avviso, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

DENOMINAZIONE	CUP	SURF	CAR-RNA	COR-RNA
i-SAL_Saldatura Intelligente 4.0	B68I23005900007	23071BP000000074	27783	22566765

b. stabilire, in conformità al vigente Manuale di Attuazione del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, che il rapporto tra la Regione Campania e il Beneficiario, ai fini della realizzazione del progetto in questione, viene disciplinato da apposita Convenzione redatta in conformità allo schema di cui al DD 271/2024, che sarà inviata a mezzo PEC in uno al presente provvedimento, debitamente compilata e firmata dal Dirigente della UOD 50.10.05, per essere sottoscritta digitalmente dallo stesso beneficiario e restituita all'indirizzo PEC uod501005@pec.regione.campania.it entro 5 giorni dalla ricezione della predetta PEC. La sottoscrizione per accettazione assumerà valenza di atto d'obbligo;

VISTI:

- la normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- il DPRC n. 15 del 24/01/2019;
- il DPRC n. 13 del 09/02/2022;
- la DGR n. 177 del 04/04/ 2023;
- il DD n. 140 del 19/05/2023;
- il DD n. 194 del 15/06/2023;
- il DPRC n. 60 del 06/06/2023;
- la DGR n. 374 del 29/06/2023;
- la Delega ROS prot. PG/2023/0330255 del 29/06/2023;
- il DD n. 212 del 26/07/2023;
- il DD n. 242 del 04/04/2024;
- la DGR n. 188 del 23/04/2024;
- il DD n. 271 del 01/07/2024.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente ad interim della UOD 50 10 05

DECRETA

Per quanto in narrativa richiamato e che qui si intende integralmente riportato:

1. di procedere alla ammissione a finanziamento e concessione del contributo per il progetto "i-SAL_Saldatura Intelligente 4.0" proposto da NOTOS CONSULTING S.R.L. con sede in Via Della Scalea n. 3, 80040 - SAN SEBASTIANO AL VESUVIO (NA), P. IVA 09515181213, PEC notosconsulting@arubapec.it, per un totale complessivo di € 335.475,00, a valere sulle risorse dell'Asse 1 del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, OS 1.1, a fronte di una spesa complessiva di € 479.250,00 secondo il piano economico riportato in allegato al presente atto, ex art. 11 comma 2 dell'Avviso, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

DENOMINAZIONE	CUP	SURF	CAR-RNA	COR-RNA
i-SAL_Saldatura Intelligente 4.0	B68I23005900007	23071BP000000074	27783	22566765

2. di stabilire, in conformità al vigente Manuale di Attuazione del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, che il rapporto tra la Regione Campania e il Beneficiario, ai fini della realizzazione del progetto in questione, viene disciplinato da apposita Convenzione redatta in conformità allo schema di cui al DD 271/2024, che sarà inviata a mezzo PEC in uno al presente provvedimento, debitamente compilata e firmata dal Dirigente della UOD 50.10.05, per essere sottoscritta digitalmente dallo stesso beneficiario e restituita all'indirizzo PEC uod501005@pec.regione.campania.it entro 5 giorni dalla ricezione della predetta PEC. La sottoscrizione per accettazione assumerà valenza di atto d'obbligo;
3. di dare atto che la fattispecie in questione è tra quelle soggette alla pubblicazione, in attuazione del disposto degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013;
4. di trasmettere il presente atto, per quanto di rispettiva competenza:
    - alla - 50.03.00 - Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;
    - al - 40.01.00 - Responsabile della Programmazione Unitaria;
    - all'Assessore alla Ricerca, Innovazione e Start up;
    - al beneficiario NOTOS CONSULTING S.R.L.;
    - al BURC;
    - al Sito istituzionale della Regione Campania per la pubblicazione nella sezione "Regione Campania Casa di Vetro" ai sensi della L.R. n. 23 del 28/07/2017.

La Dirigente della UOD 50 10 05
Dott.ssa Annalisa De Simone

ID	Voce di costo	Costo	Contributo concesso
1002	Spese di personale dipendente	95.000,00 €	66.500,00 €
1002	Spese di personale parasubordinato	- €	- €
1002	Spese per consulenze	- €	- €
1002	Investimenti in attivi materiali	305.000,00 €	213.500,00 €
1002	Investimenti in attivi immateriali	35.000,00 €	24.500,00 €
1002	Altri costi	30.000,00 €	21.000,00 €
1002	Spese generali	14.250,00 €	9.975,00 €
		479.250,00 €	**335.475,00 €**

fonte: http://burc.regione.campania.it

SINTESI PROGETTO: Il progetto prevede lo sviluppo di sistemi robotizzati di saldatura e deposizione per Additive Manufacturing con arco elettrico che prevedono l'impiego dell'Intelligenza Artificiale per il controllo di processo e di prodotto. L'obiettivo è sviluppare sistemi altamente innovativi che variano autonomamente i parametri di lavorazione in funzione di ciò che rilevano, della geometria e del materiale, e soprattutto che determinano la struttura metallurgica mediante il controllo dei cicli termici.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 382 del 22/07/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 10 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

U.O.D. 5 - Startup innovative ed Economia Digitale

Oggetto dell'Atto:

PR CAMPANIA FESR 2021/2027. ASSE 1 OS 1.1 - AZ. 1.1.3 - AVVISO PUBBLICO CAMPANIA STARTUP 2023. BENEFICIARIO AWENTIA S.R.L. - PROGETTO AWENTIA - CUP B78I23004870007 - COD. SURF 23071BP000000095. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E CONCESSIONE DELLE AGEVOLAZIONI

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. il Parlamento e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1058 del 24/06/2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione che, all'art. 3 definisce gli obiettivi specifici per il FESR e per il Fondo di coesione;
b. il Parlamento e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1060 del 24/06/2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti, che al capo II art. 5 definisce gli obiettivi e principi strategici del sostegno a carico dei fondi;
c. la Decisione di Esecuzione del Consiglio COM(2021) 344 final 2021/0168, del 22/06/2021 ha approvato il Piano per la ripresa e la resilienza (PNRR);
d. con Deliberazione del 03/11/2022, n. 559, la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione della Commissione Europea n. CCI 2021IT16RFPR005 del 26/10/2022, con cui è stato approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021/2027 per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Campania in Italia;
e. con la succitata DGR 559/2022 la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
f. con Deliberazione del 07/12/2022, n. 655, la Giunta Regionale ha approvato l'aggiornamento della strategia della RIS3, ratificando l'evoluzione delle Aree di specializzazione verso gli ecosistemi dell'innovazione;
g. il Documento di Strategia di Specializzazione Intelligente 2021-2027 (RIS3 Campania) indirizza le politiche regionali per la ricerca e l'innovazione, individuando le Traiettorie Tecnologiche Prioritarie per massimizzare gli effetti degli investimenti;
h. nell'ambito dell'obiettivo di policy "Un'Europa più intelligente" del PR Campania FESR 2021/2027 sono previsti interventi di sostegno alle piccole e medie imprese, attraverso l'innovazione, la digitalizzazione e la trasformazione economica;
i. nell'ambito dell'Asse 1 "Ricerca, Innovazione, Digitalizzazione e Competitività" e dell'Obiettivo specifico 1.1 "Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate" del PR Campania FESR 2021/2027 è contemplata l'Azione 1.1.3, finalizzata alla promozione della creazione di nuova imprenditorialità ad alta intensità di conoscenza e del consolidamento di startup innovative e spin off della ricerca, oltre al rafforzamento dell'ecosistema regionale Ricerca e Innovazione per l'attrazione di nuove realtà aziendali (Startup e Pmi innovative), attraverso processi di scoperta imprenditoriale, nelle aree di specializzazione della RIS3;
j. con Deliberazione del 20/12/2022, n. 700, la Giunta Regionale ha istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma Regionale PR Campania FESR 2021/2027;
k. con il Decreto Dirigenziale n. 395 del 28/12/2022 è stato istituito l'Albo di Esperti Tecnico-Scientifici RIS3 della Regione Campania;

l. con Decreto Dirigenziale n. 147 del 16/05/2023 la DG 500300 ha preso atto del documento "Metodologia e Criteri di Selezione delle Operazioni", approvato dal Comitato di Sorveglianza del PR Campania FESR 2021/2027, con procedura di consultazione scritta d'urgenza avviata con nota PG/2023/0152457 del 21/03/2023 e conclusasi con nota prot. PG/2023/0170699 del 29/03/2023;

PREMESSO, altresì, che:

a. con Deliberazione del 04/04/2023, n. 177, la Giunta Regionale ha:
   - programmato, tra gli altri, l'importo di € 30.000.000,00, a valere sulle risorse del PR Campania FESR 2021/2027, Obiettivo specifico 1.1 "Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate", Azione 1.1.3 "Promuovere la creazione e il consolidamento di startup innovative e spin off, e l'attrazione di aziende e capitali", per la realizzazione dell'intervento "Campania Startup 2023";
   - demandato alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione gli adempimenti consequenziali, finalizzati al finanziamento di attività di Ricerca e Sviluppo ricadenti nelle traiettorie tecnologiche prioritarie della RIS3 Campania, per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e servizi da parte di startup innovative, di cui al DL 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazioni dalla Legge 221 del 17 dicembre 2012 e s.m.i, costituite o da costituire, in un'ottica di complementarietà e sinergia con le misure previste dal Piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia (PNRR);
b. con il Decreto Dirigenziale n. 194 del 15/06/2023 è stato approvato l'Avviso pubblico "Campania Startup 2023" a valere sul PR Campania FESR 2021/2027. Asse I - Obiettivo Specifico 1.1 - Azione 1.1.3;
c. con Decreto Dirigenziale n. 300 del 04/10/2023 è stata nominata la Commissione di valutazione;
d. con il Decreto Dirigenziale n. 368 del 10/11/2023 si è proceduto all'approvazione dei criteri per la selezione di Esperti Tecnico-Scientifici per la valutazione dei progetti presentati a valere sull'Asse I – Ricerca Innovazione, Digitalizzazione e Competitività del PR Campania FESR 2021/2027;
e. gli Esperti Tecnico-Scientifici, nominati con singoli decreti, hanno coadiuvato la commissione sia nella valutazione di merito che nella valutazione di congruità dei costi delle proposte progettuali presentate, cui al succitato Avviso;
f. con la Deliberazione n. 210 del 02/05/2024, la Giunta Regionale, tra gli altri, ha acquisito sul capitolo di nuova istituzione U10273, denominato "PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - O.S. 1.1 - AIUTI ALLE IMPRESE":
   - € 10.000.000,00, in termini di competenza e di cassa per l'esercizio finanziario 2024;
   - € 20.000.000,00, in termini di competenza per l'esercizio finanziario 2025;

CONSIDERATO che:

a. con il Decreto Dirigenziale n. 242 del 04/04/2024 si è preso atto degli esiti dei lavori della commissione;
b. all'esito della valutazione e in attuazione della DGR n. 177/2023 risultano finanziabili n. 145 progetti, corrispondenti a punteggio pari o superiore a 78,70;

c. su detti progetti il ROS ha effettuato le verifiche previste dall'Avviso e dalla normativa vigente ai fini della concessione del contributo;
d. con Decreto Dirigenziale n. 271 del 01/07/2024 è stato approvato lo schema di convenzione regolante i rapporti tra la Regione Campania e i Beneficiari dell'Avviso de quo;
e. tra i progetti di cui al succitato DD n. 242 del 04/04/2024, risulta quello denominato "Awentia", CUP: B78I23004870007 - Cod. SURF: 23071BP000000095, proposto da AWENTIA S.R.L., CF/P.IVA: 04049161203, con sede in Viale D'AGOSTINO n. 151/D, 40026 - IMOLA (BO), per l'importo di € 154.481,60, a fronte di una spesa complessiva di € 220.688,00;

RILEVATO che:

è stata effettuata la verifica di coerenza del progetto "Awentia" con i Criteri di Selezione del PR Campania FESR 2021/2027 con la check list rep. N. CKL/2024/0001018 del 12/07/2024, così come previsto dal Manuale di Attuazione;

DATO ATTO che:

È stata acquisita la seguente documentazione:

- Visura Camerale Storica da cui si evince la vigenza e l'assenza di procedure concorsuali in corso doc. n. T 567860740 del 17/07/2024;
- DURC rilasciato dall'INPS con prot. INPS_41342591 del 13/06/2024 e scadenza validità al 11/10/2024, dal quale risulta che la AWENTIA S.R.L. è regolare nei confronti dell'INPS e dell'INAIL, acquisito al protocollo della Direzione Generale 501000 con n. PG/2024/0335952 in data 08/07/2024;
- *Nulla Osta* Antimafia per la AWENTIA S.R.L., con protocollo n. PR_BOUTG_Ingresso_0078498_20240628 del 28/06/2024, dal quale risulta che non sussistono cause di decadenza o sospensione o divieto di cui all'art. 67 del D.Lgs. 159/2011;
- Visura Aiuti RNA prot. 29571949 del 18/07/2024;
- Visura DEGGENDORF prot. 29571957 del 18/07/2024;
- DSAN di rispetto del principio del DNSH (Do Not Significant Harm) prot. PG/2024/0343776 del 11/07/2024;
- DSAN casellario giudiziario e carichi pendenti prot. PG/2024/0343776 del 11/07/2024;

RITENUTO di dover:

a. procedere alla ammissione a finanziamento e concessione del contributo per il progetto "Awentia" proposto da AWENTIA S.R.L. con sede in Viale D'AGOSTINO n. 151/D, 40026 - IMOLA (BO), P. IVA 04049161203, PEC awentiasrl@legalmail.it, per un totale complessivo di € 154.481,60, a valere sulle risorse dell'Asse 1 del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, OS 1.1, a fronte di una spesa complessiva di € 220.688,00 secondo il piano economico riportato in allegato al presente atto, ex art. 11 comma 2 dell'Avviso, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

DENOMINAZIONE	CUP	SURF	CAR-RNA	COR-RNA
Awentia	B78I23004870007	23071BP000000095	27783	22570064

b. stabilire, in conformità al vigente Manuale di Attuazione del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, che il rapporto tra la Regione Campania e il Beneficiario, ai fini della realizzazione del progetto in questione, viene disciplinato da apposita Convenzione redatta in conformità allo schema di cui al DD 271/2024, che sarà inviata a mezzo PEC in uno al presente provvedimento, debitamente compilata e firmata dal Dirigente della UOD 50.10.05, per essere sottoscritta digitalmente dallo stesso beneficiario e restituita all'indirizzo PEC uod501005@pec.regione.campania.it entro 5 giorni dalla ricezione della predetta PEC. La sottoscrizione per accettazione assumerà valenza di atto d'obbligo;

VISTI:

- la normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- il DPRC n. 15 del 24/01/2019;
- il DPRC n. 13 del 09/02/2022;
- la DGR n. 177 del 04/04/ 2023;
- il DD n. 140 del 19/05/2023;
- il DD n. 194 del 15/06/2023;
- il DPRC n. 60 del 06/06/2023;
- la DGR n. 374 del 29/06/2023;
- la Delega ROS prot. PG/2023/0330255 del 29/06/2023;
- il DD n. 212 del 26/07/2023;
- il DD n. 242 del 04/04/2024;
- la DGR n. 188 del 23/04/2024;
- il DD n. 271 del 01/07/2024.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente ad interim della UOD 50 10 05

DECRETA

Per quanto in narrativa richiamato e che qui si intende integralmente riportato:

1. di procedere alla ammissione a finanziamento e concessione del contributo per il progetto "Awentia" proposto da AWENTIA S.R.L. con sede in Viale D'AGOSTINO n. 151/D, 40026 - IMOLA (BO), P. IVA 04049161203, PEC awentiasrl@legalmail.it, per un totale complessivo di € 154.481,60, a valere sulle risorse dell'Asse 1 del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, OS 1.1, a fronte di una spesa complessiva di € 220.688,00 secondo il piano economico riportato in allegato al presente atto, ex art. 11 comma 2 dell'Avviso, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

DENOMINAZIONE	CUP	SURF	CAR-RNA	COR-RNA
Awentia	B78I23004870007	23071BP000000095	27783	22570064

2. di stabilire, in conformità al vigente Manuale di Attuazione del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, che il rapporto tra la Regione Campania e il Beneficiario, ai fini della realizzazione del progetto in questione, viene disciplinato da apposita Convenzione redatta in conformità allo schema di cui al DD 271/2024, che sarà inviata a mezzo PEC in uno al presente provvedimento, debitamente compilata e firmata dal Dirigente della UOD 50.10.05, per essere sottoscritta digitalmente dallo stesso beneficiario e restituita all'indirizzo PEC uod501005@pec.regione.campania.it entro 5 giorni dalla ricezione della predetta PEC. La sottoscrizione per accettazione assumerà valenza di atto d'obbligo;
3. di dare atto che la fattispecie in questione è tra quelle soggette alla pubblicazione, in attuazione del disposto degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013;
4. di trasmettere il presente atto, per quanto di rispettiva competenza:
    - alla - 50.03.00 - Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;
    - al - 40.01.00 - Responsabile della Programmazione Unitaria;
    - all'Assessore alla Ricerca, Innovazione e Start up;
    - al beneficiario AWENTIA S.R.L.;
    - al BURC;
    - al Sito istituzionale della Regione Campania per la pubblicazione nella sezione "Regione Campania Casa di Vetro" ai sensi della L.R. n. 23 del 28/07/2017.

La Dirigente della UOD 50 10 05
Dott.ssa Annalisa De Simone

ID	Voce di costo	Costo	Contributo concesso
1270	Spese di personale dipendente	65.988,00 €	46.191,60 €
1270	Spese di personale parasubordinato	- €	- €
1270	Spese per consulenze	50.900,00 €	35.630,00 €
1270	Investimenti in attivi materiali	9.000,00 €	6.300,00 €
1270	Investimenti in attivi immateriali	7.000,00 €	4.900,00 €
1270	Altri costi	78.000,00 €	54.600,00 €
1270	Spese generali	9.800,00 €	6.860,00 €
		220.688,00 €	**154.481,60 €**

fonte: http://burc.regione.campania.it

SINTESI PROGETTO: Awentia intende commercializzare un dispositivo rivoluzionario per l'agricoltura, combinando computer vision, edge computing e intelligenza artificiale. Questo dispositivo, installabile su trattori, monitora in tempo reale vari parametri vitali del vigneto, come, ad esempio, la maturazione dei grappoli, la resa, il volume fogliare e lo stress idrico. Grazie a queste informazioni, gli agricoltori ed agronomi sapranno intervenire prontamente, riducendo i costi e minimizzando l'impatto ambientale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 383 del 22/07/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 10 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

U.O.D. 5 - Startup innovative ed Economia Digitale

Oggetto dell'Atto:

PR CAMPANIA FESR 2021/2027. ASSE 1 OS 1.1 - AZ. 1.1.3 - AVVISO PUBBLICO CAMPANIA STARTUP 2023. BENEFICIARIO NEXSTORY S.R.L. - PROGETTO NEXSTORY - CUP B88I23005560007 - COD. SURF 23071BP000000090. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E CONCESSIONE DELLE AGEVOLAZIONI

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. il Parlamento e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1058 del 24/06/2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione che, all'art. 3 definisce gli obiettivi specifici per il FESR e per il Fondo di coesione;
b. il Parlamento e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1060 del 24/06/2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti, che al capo II art. 5 definisce gli obiettivi e principi strategici del sostegno a carico dei fondi;
c. la Decisione di Esecuzione del Consiglio COM(2021) 344 final 2021/0168, del 22/06/2021 ha approvato il Piano per la ripresa e la resilienza (PNRR);
d. con Deliberazione del 03/11/2022, n. 559, la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione della Commissione Europea n. CCI 2021IT16RFPR005 del 26/10/2022, con cui è stato approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021/2027 per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Campania in Italia;
e. con la succitata DGR 559/2022 la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
f. con Deliberazione del 07/12/2022, n. 655, la Giunta Regionale ha approvato l'aggiornamento della strategia della RIS3, ratificando l'evoluzione delle Aree di specializzazione verso gli ecosistemi dell'innovazione;
g. il Documento di Strategia di Specializzazione Intelligente 2021-2027 (RIS3 Campania) indirizza le politiche regionali per la ricerca e l'innovazione, individuando le Traiettorie Tecnologiche Prioritarie per massimizzare gli effetti degli investimenti;
h. nell'ambito dell'obiettivo di policy "Un'Europa più intelligente" del PR Campania FESR 2021/2027 sono previsti interventi di sostegno alle piccole e medie imprese, attraverso l'innovazione, la digitalizzazione e la trasformazione economica;
i. nell'ambito dell'Asse 1 "Ricerca, Innovazione, Digitalizzazione e Competitività" e dell'Obiettivo specifico 1.1 "Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate" del PR Campania FESR 2021/2027 è contemplata l'Azione 1.1.3, finalizzata alla promozione della creazione di nuova imprenditorialità ad alta intensità di conoscenza e del consolidamento di startup innovative e spin off della ricerca, oltre al rafforzamento dell'ecosistema regionale Ricerca e Innovazione per l'attrazione di nuove realtà aziendali (Startup e Pmi innovative), attraverso processi di scoperta imprenditoriale, nelle aree di specializzazione della RIS3;
j. con Deliberazione del 20/12/2022, n. 700, la Giunta Regionale ha istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma Regionale PR Campania FESR 2021/2027;
k. con il Decreto Dirigenziale n. 395 del 28/12/2022 è stato istituito l'Albo di Esperti Tecnico-Scientifici RIS3 della Regione Campania;

l. con Decreto Dirigenziale n. 147 del 16/05/2023 la DG 500300 ha preso atto del documento "Metodologia e Criteri di Selezione delle Operazioni", approvato dal Comitato di Sorveglianza del PR Campania FESR 2021/2027, con procedura di consultazione scritta d'urgenza avviata con nota PG/2023/0152457 del 21/03/2023 e conclusasi con nota prot. PG/2023/0170699 del 29/03/2023;

PREMESSO, altresì, che:

a. con Deliberazione del 04/04/2023, n. 177, la Giunta Regionale ha:
   - programmato, tra gli altri, l'importo di € 30.000.000,00, a valere sulle risorse del PR Campania FESR 2021/2027, Obiettivo specifico 1.1 "Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate", Azione 1.1.3 "Promuovere la creazione e il consolidamento di startup innovative e spin off, e l'attrazione di aziende e capitali", per la realizzazione dell'intervento "Campania Startup 2023";
   - demandato alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione gli adempimenti consequenziali, finalizzati al finanziamento di attività di Ricerca e Sviluppo ricadenti nelle traiettorie tecnologiche prioritarie della RIS3 Campania, per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e servizi da parte di startup innovative, di cui al DL 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazioni dalla Legge 221 del 17 dicembre 2012 e s.m.i, costituite o da costituire, in un'ottica di complementarietà e sinergia con le misure previste dal Piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia (PNRR);
b. con il Decreto Dirigenziale n. 194 del 15/06/2023 è stato approvato l'Avviso pubblico "Campania Startup 2023" a valere sul PR Campania FESR 2021/2027. Asse I - Obiettivo Specifico 1.1 - Azione 1.1.3;
c. con Decreto Dirigenziale n. 300 del 04/10/2023 è stata nominata la Commissione di valutazione;
d. con il Decreto Dirigenziale n. 368 del 10/11/2023 si è proceduto all'approvazione dei criteri per la selezione di Esperti Tecnico-Scientifici per la valutazione dei progetti presentati a valere sull'Asse I – Ricerca Innovazione, Digitalizzazione e Competitività del PR Campania FESR 2021/2027;
e. gli Esperti Tecnico-Scientifici, nominati con singoli decreti, hanno coadiuvato la commissione sia nella valutazione di merito che nella valutazione di congruità dei costi delle proposte progettuali presentate, cui al succitato Avviso;
f. con la Deliberazione n. 210 del 02/05/2024, la Giunta Regionale, tra gli altri, ha acquisito sul capitolo di nuova istituzione U10273, denominato "PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - O.S. 1.1 - AIUTI ALLE IMPRESE":
   - € 10.000.000,00, in termini di competenza e di cassa per l'esercizio finanziario 2024;
   - € 20.000.000,00, in termini di competenza per l'esercizio finanziario 2025;

CONSIDERATO che:

a. con il Decreto Dirigenziale n. 242 del 04/04/2024 si è preso atto degli esiti dei lavori della commissione;
b. all'esito della valutazione e in attuazione della DGR n. 177/2023 risultano finanziabili n. 145 progetti, corrispondenti a punteggio pari o superiore a 78,70;

c. su detti progetti il ROS ha effettuato le verifiche previste dall'Avviso e dalla normativa vigente ai fini della concessione del contributo;
d. con Decreto Dirigenziale n. 271 del 01/07/2024 è stato approvato lo schema di convenzione regolante i rapporti tra la Regione Campania e i Beneficiari dell'Avviso de quo;
e. tra i progetti di cui al succitato DD n. 242 del 04/04/2024, risulta quello denominato "Nexstory", CUP: B88I23005560007 - Cod. SURF: 23071BP000000090, proposto da NEXSTORY S.R.L., CF/P.IVA: 03826540795, con sede in Via Padova n. 2, 88050 - CARAFFA DI CATANZARO (CZ), per l'importo di € 72.000,00, a fronte di una spesa complessiva di € 90.000,00;

RILEVATO che:

è stata effettuata la verifica di coerenza del progetto "Nexstory" con i Criteri di Selezione del PR Campania FESR 2021/2027 con la check list rep. N. CKL/2024/0001024 del 12/07/2024, così come previsto dal Manuale di Attuazione;

DATO ATTO che:

È stata acquisita la seguente documentazione:

- Visura Camerale Storica da cui si evince la vigenza e l'assenza di procedure concorsuali in corso doc. n. T 567860221 del 17/07/2024;
- DSAN dell'amministratore di assenza di posizione INPS/INAIL per assenza di personale, acquisita al prot. PG/2024/0344664 del 11/07/2024;
- DSAN ANTIMAFIA prot. PG/2024/0334033 del 05/07/2024;
- Visura Aiuti RNA prot. 29571961 del 18/07/2024;
- Visura DEGGENDORF prot. 29571977 del 18/07/2024;
- DSAN di rispetto del principio del DNSH (Do Not Significant Harm) prot. PG/2024/0344664 del 11/07/2024;
- DSAN casellario giudiziario e carichi pendenti prot. PG/2024/0344664 del 11/07/2024;

RITENUTO di dover:

a. procedere alla ammissione a finanziamento e concessione del contributo per il progetto "Nexstory" proposto da NEXSTORY S.R.L. con sede in Via Padova n. 2, 88050 - CARAFFA DI CATANZARO (CZ), P. IVA 03826540795, PEC nexstory@pecimprese.it, per un totale complessivo di € 72.000,00, a valere sulle risorse dell'Asse 1 del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, OS 1.1, a fronte di una spesa complessiva di € 90.000,00 secondo il piano economico riportato in allegato al presente atto, ex art. 11 comma 2 dell'Avviso, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

DENOMINAZIONE	CUP	SURF	CAR-RNA	COR-RNA
Nexstory	B88I23005560007	23071BP000000090	27783	22569035

b. stabilire, in conformità al vigente Manuale di Attuazione del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, che il rapporto tra la Regione Campania e il Beneficiario, ai fini della realizzazione del progetto in questione, viene disciplinato da apposita Convenzione redatta in conformità allo schema di cui al DD 271/2024, che sarà inviata a mezzo PEC in uno al presente provvedimento, debitamente compilata e firmata dal Dirigente della UOD 50.10.05, per essere sottoscritta digitalmente dallo stesso beneficiario e restituita all'indirizzo PEC uod501005@pec.regione.campania.it entro 5 giorni dalla ricezione della predetta PEC. La sottoscrizione per accettazione assumerà valenza di atto d'obbligo;

VISTI:

- la normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- il DPRC n. 15 del 24/01/2019;
- il DPRC n. 13 del 09/02/2022;
- la DGR n. 177 del 04/04/ 2023;
- il DD n. 140 del 19/05/2023;
- il DD n. 194 del 15/06/2023;
- il DPRC n. 60 del 06/06/2023;
- la DGR n. 374 del 29/06/2023;
- la Delega ROS prot. PG/2023/0330255 del 29/06/2023;
- il DD n. 212 del 26/07/2023;
- il DD n. 242 del 04/04/2024;
- la DGR n. 188 del 23/04/2024;
- il DD n. 271 del 01/07/2024.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente ad interim della UOD 50 10 05

DECRETA

Per quanto in narrativa richiamato e che qui si intende integralmente riportato:

1. di procedere alla ammissione a finanziamento e concessione del contributo per il progetto "Nexstory" proposto da NEXSTORY S.R.L. con sede in Via Padova n. 2, 88050 - CARAFFA DI CATANZARO (CZ), P. IVA 03826540795, PEC nexstory@pecimprese.it, per un totale complessivo di € 72.000,00, a valere sulle risorse dell'Asse 1 del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, OS 1.1, a fronte di una spesa complessiva di € 90.000,00 secondo il piano economico riportato in allegato al presente atto, ex art. 11 comma 2 dell'Avviso, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

DENOMINAZIONE	CUP	SURF	CAR-RNA	COR-RNA
Nexstory	B88I23005560007	23071BP000000090	27783	22569035

2. di stabilire, in conformità al vigente Manuale di Attuazione del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, che il rapporto tra la Regione Campania e il Beneficiario, ai fini della realizzazione del progetto in questione, viene disciplinato da apposita Convenzione redatta in conformità allo schema di cui al DD 271/2024, che sarà inviata a mezzo PEC in uno al presente provvedimento, debitamente compilata e firmata dal Dirigente della UOD 50.10.05, per essere sottoscritta digitalmente dallo stesso beneficiario e restituita all'indirizzo PEC uod501005@pec.regione.campania.it entro 5 giorni dalla ricezione della predetta PEC. La sottoscrizione per accettazione assumerà valenza di atto d'obbligo;
3. di dare atto che la fattispecie in questione è tra quelle soggette alla pubblicazione, in attuazione del disposto degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013;
4. di trasmettere il presente atto, per quanto di rispettiva competenza:
    - alla - 50.03.00 - Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;
    - al - 40.01.00 - Responsabile della Programmazione Unitaria;
    - all'Assessore alla Ricerca, Innovazione e Start up;
    - al beneficiario NEXSTORY S.R.L.;
    - al BURC;
    - al Sito istituzionale della Regione Campania per la pubblicazione nella sezione "Regione Campania Casa di Vetro" ai sensi della L.R. n. 23 del 28/07/2017.

La Dirigente della UOD 50 10 05
Dott.ssa Annalisa De Simone

ID	Voce di costo	Costo	Contributo concesso
1226	Spese di personale dipendente	31.580,00 €	25.264,00 €
1226	Spese di personale parasubordinato	- €	- €
1226	Spese per consulenze	20.000,00 €	16.000,00 €
1226	Investimenti in attivi materiali	- €	- €
1226	Investimenti in attivi immateriali	35.000,00 €	28.000,00 €
1226	Altri costi	3.420,00 €	2.736,00 €
1226	Spese generali	- €	- €
		90.000,00 €	**72.000,00 €**

fonte: http://burc.regione.campania.it

SINTESI PROGETTO: Nexstory S.r.l. è una startup innovativa, la cui mission è realizzare una community internazionale di autori, creativi, produttori e brand per favorire, attraverso una piattaforma tecnologica abilitante, il matching tra domanda e offerta di contenuti, nonché la produzione collaborativa di nuove storie (TV, Cinema, Branded Content). Attraverso contest e challenge creative, produttori e imprese potranno selezionare idee, storie e autori per l'industria del cinema e il branded entertainment.

Decreto Dirigenziale n. 384 del 22/07/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 10 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

U.O.D. 5 - Startup innovative ed Economia Digitale

Oggetto dell'Atto:

PR CAMPANIA FESR 2021/2027. ASSE 1 OS 1.1 - AZ. 1.1.3 - AVVISO PUBBLICO CAMPANIA STARTUP 2023. BENEFICIARIO FIXU S.R.L. - PROGETTO LINEE BUS - OVUNQUE SEI, ORARI E BIGLIETTI AUTOBUS - CUP B38I23004720007 - COD. SURF 23071BP000000103 . AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E CONCESSIONE DELLE AGEVOLAZIONI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. il Parlamento e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1058 del 24/06/2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione che, all'art. 3 definisce gli obiettivi specifici per il FESR e per il Fondo di coesione;
b. il Parlamento e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1060 del 24/06/2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti, che al capo II art. 5 definisce gli obiettivi e principi strategici del sostegno a carico dei fondi;
c. la Decisione di Esecuzione del Consiglio COM(2021) 344 final 2021/0168, del 22/06/2021 ha approvato il Piano per la ripresa e la resilienza (PNRR);
d. con Deliberazione del 03/11/2022, n. 559, la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione della Commissione Europea n. CCI 2021IT16RFPR005 del 26/10/2022, con cui è stato approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021/2027 per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Campania in Italia;
e. con la succitata DGR 559/2022 la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
f. con Deliberazione del 07/12/2022, n. 655, la Giunta Regionale ha approvato l'aggiornamento della strategia della RIS3, ratificando l'evoluzione delle Aree di specializzazione verso gli ecosistemi dell'innovazione;
g. il Documento di Strategia di Specializzazione Intelligente 2021-2027 (RIS3 Campania) indirizza le politiche regionali per la ricerca e l'innovazione, individuando le Traiettorie Tecnologiche Prioritarie per massimizzare gli effetti degli investimenti;
h. nell'ambito dell'obiettivo di policy "Un'Europa più intelligente" del PR Campania FESR 2021/2027 sono previsti interventi di sostegno alle piccole e medie imprese, attraverso l'innovazione, la digitalizzazione e la trasformazione economica;
i. nell'ambito dell'Asse 1 "Ricerca, Innovazione, Digitalizzazione e Competitività" e dell'Obiettivo specifico 1.1 "Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate" del PR Campania FESR 2021/2027 è contemplata l'Azione 1.1.3, finalizzata alla promozione della creazione di nuova imprenditorialità ad alta intensità di conoscenza e del consolidamento di startup innovative e spin off della ricerca, oltre al rafforzamento dell'ecosistema regionale Ricerca e Innovazione per l'attrazione di nuove realtà aziendali (Startup e Pmi innovative), attraverso processi di scoperta imprenditoriale, nelle aree di specializzazione della RIS3;
j. con Deliberazione del 20/12/2022, n. 700, la Giunta Regionale ha istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma Regionale PR Campania FESR 2021/2027;
k. con il Decreto Dirigenziale n. 395 del 28/12/2022 è stato istituito l'Albo di Esperti Tecnico-Scientifici RIS3 della Regione Campania;

l. con Decreto Dirigenziale n. 147 del 16/05/2023 la DG 500300 ha preso atto del documento "Metodologia e Criteri di Selezione delle Operazioni", approvato dal Comitato di Sorveglianza del PR Campania FESR 2021/2027, con procedura di consultazione scritta d'urgenza avviata con nota PG/2023/0152457 del 21/03/2023 e conclusasi con nota prot. PG/2023/0170699 del 29/03/2023;

PREMESSO, altresì, che:

a. con Deliberazione del 04/04/2023, n. 177, la Giunta Regionale ha:
   - programmato, tra gli altri, l'importo di € 30.000.000,00, a valere sulle risorse del PR Campania FESR 2021/2027, Obiettivo specifico 1.1 "Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate", Azione 1.1.3 "Promuovere la creazione e il consolidamento di startup innovative e spin off, e l'attrazione di aziende e capitali", per la realizzazione dell'intervento "Campania Startup 2023";
   - demandato alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione gli adempimenti consequenziali, finalizzati al finanziamento di attività di Ricerca e Sviluppo ricadenti nelle traiettorie tecnologiche prioritarie della RIS3 Campania, per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e servizi da parte di startup innovative, di cui al DL 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazioni dalla Legge 221 del 17 dicembre 2012 e s.m.i, costituite o da costituire, in un'ottica di complementarietà e sinergia con le misure previste dal Piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia (PNRR);
b. con il Decreto Dirigenziale n. 194 del 15/06/2023 è stato approvato l'Avviso pubblico "Campania Startup 2023" a valere sul PR Campania FESR 2021/2027. Asse I - Obiettivo Specifico 1.1 - Azione 1.1.3;
c. con Decreto Dirigenziale n. 300 del 04/10/2023 è stata nominata la Commissione di valutazione;
d. con il Decreto Dirigenziale n. 368 del 10/11/2023 si è proceduto all'approvazione dei criteri per la selezione di Esperti Tecnico-Scientifici per la valutazione dei progetti presentati a valere sull'Asse I – Ricerca Innovazione, Digitalizzazione e Competitività del PR Campania FESR 2021/2027;
e. gli Esperti Tecnico-Scientifici, nominati con singoli decreti, hanno coadiuvato la commissione sia nella valutazione di merito che nella valutazione di congruità dei costi delle proposte progettuali presentate, cui al succitato Avviso;
f. con la Deliberazione n. 210 del 02/05/2024, la Giunta Regionale, tra gli altri, ha acquisito sul capitolo di nuova istituzione U10273, denominato "PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - O.S. 1.1 - AIUTI ALLE IMPRESE":
   - € 10.000.000,00, in termini di competenza e di cassa per l'esercizio finanziario 2024;
   - € 20.000.000,00, in termini di competenza per l'esercizio finanziario 2025;

CONSIDERATO che:

a. con il Decreto Dirigenziale n. 242 del 04/04/2024 si è preso atto degli esiti dei lavori della commissione;
b. all'esito della valutazione e in attuazione della DGR n. 177/2023 risultano finanziabili n. 145 progetti, corrispondenti a punteggio pari o superiore a 78,70;

c. su detti progetti il ROS ha effettuato le verifiche previste dall'Avviso e dalla normativa vigente ai fini della concessione del contributo;
d. con Decreto Dirigenziale n. 271 del 01/07/2024 è stato approvato lo schema di convenzione regolante i rapporti tra la Regione Campania e i Beneficiari dell'Avviso de quo;
e. tra i progetti di cui al succitato DD n. 242 del 04/04/2024, risulta quello denominato "LINEE BUS - OVUNQUE SEI, ORARI E BIGLIETTI AUTOBUS", CUP: B38I23004720007 - Cod. SURF: 23071BP000000103 , proposto da FIXU S.R.L., CF/P.IVA: 03190440648, con sede in Contrada PIANI n. 16, 83040 - CAPOSELE (AV), per l'importo di € 80.000,00, a fronte di una spesa complessiva di € 100.000,00;

RILEVATO che:

è stata effettuata la verifica di coerenza del progetto "LINEE BUS - OVUNQUE SEI, ORARI E BIGLIETTI AUTOBUS" con i Criteri di Selezione del PR Campania FESR 2021/2027 con la check list rep. N. CKL/2024/0001005 del 11/07/2024, così come previsto dal Manuale di Attuazione;

DATO ATTO che:

È stata acquisita la seguente documentazione:

- Visura Camerale Storica da cui si evince la vigenza e l'assenza di procedure concorsuali in corso doc. n. T 567909436 del 17/07/2024;
- DSAN dell'amministratore di assenza di posizione INPS/INAIL per assenza di personale, acquisita al prot. PG/2024/0342150 del 10/07/2024;
- DSAN ANTIMAFIA prot. PG/2024/0329295 del 03/07/2024;
- Visura Aiuti RNA prot. 29570845 del 18/07/2024;
- Visura DEGGENDORF prot. 29570849 del 18/07/2024;
- DSAN di rispetto del principio del DNSH (Do Not Significant Harm) prot. PG/2024/0342218 del 10/07/2024;
- DSAN casellario giudiziario e carichi pendenti prot. PG/2024/0342218 del 10/07/2024;

RITENUTO di dover:

a. procedere alla ammissione a finanziamento e concessione del contributo per il progetto "LINEE BUS - OVUNQUE SEI, ORARI E BIGLIETTI AUTOBUS" proposto da FIXU S.R.L. con sede in Contrada PIANI n. 16, 83040 - CAPOSELE (AV), P. IVA 03190440648, PEC fixusrl@pec.it, per un totale complessivo di € 80.000,00, a valere sulle risorse dell'Asse 1 del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, OS 1.1, a fronte di una spesa complessiva di € 100.000,00 secondo il piano economico riportato in allegato al presente atto, ex art. 11 comma 2 dell'Avviso, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

DENOMINAZIONE	CUP	SURF	CAR-RNA	COR-RNA

LINEE BUS - OVUNQUE SEI, ORARI E BIGLIETTI AUTOBUS	B38I23004720007	23071BP000000103	27783	22569202

b. stabilire, in conformità al vigente Manuale di Attuazione del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, che il rapporto tra la Regione Campania e il Beneficiario, ai fini della realizzazione del progetto in questione, viene disciplinato da apposita Convenzione redatta in conformità allo schema di cui al DD 271/2024, che sarà inviata a mezzo PEC in uno al presente provvedimento, debitamente compilata e firmata dal Dirigente della UOD 50.10.05, per essere sottoscritta digitalmente dallo stesso beneficiario e restituita all'indirizzo PEC uod501005@pec.regione.campania.it entro 5 giorni dalla ricezione della predetta PEC. La sottoscrizione per accettazione assumerà valenza di atto d'obbligo;

VISTI:

- la normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- il DPRC n. 15 del 24/01/2019;
- il DPRC n. 13 del 09/02/2022;
- la DGR n. 177 del 04/04/ 2023;
- il DD n. 140 del 19/05/2023;
- il DD n. 194 del 15/06/2023;
- il DPRC n. 60 del 06/06/2023;
- la DGR n. 374 del 29/06/2023;
- la Delega ROS prot. PG/2023/0330255 del 29/06/2023;
- il DD n. 212 del 26/07/2023;
- il DD n. 242 del 04/04/2024;
- la DGR n. 188 del 23/04/2024;
- il DD n. 271 del 01/07/2024.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente ad interim della UOD 50 10 05

DECRETA

Per quanto in narrativa richiamato e che qui si intende integralmente riportato:

1. di procedere alla ammissione a finanziamento e concessione del contributo per il progetto "LINEE BUS - OVUNQUE SEI, ORARI E BIGLIETTI AUTOBUS" proposto da FIXU S.R.L. con sede in Contrada PIANI n. 16, 83040 - CAPOSELE (AV), P. IVA 03190440648, PEC fixusrl@pec.it, per un totale complessivo di € 80.000,00, a valere sulle risorse dell'Asse 1 del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, OS 1.1, a fronte di una spesa complessiva di € 100.000,00 secondo il piano economico riportato in allegato al presente atto, ex art. 11 comma 2 dell'Avviso, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

DENOMINAZIONE	CUP	SURF	CAR-RNA	COR-RNA
LINEE BUS - OVUNQUE SEI, ORARI E BIGLIETTI AUTOBUS	B38I23004720007	23071BP000000103	27783	22569202

2. di stabilire, in conformità al vigente Manuale di Attuazione del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, che il rapporto tra la Regione Campania e il Beneficiario, ai fini della realizzazione del progetto in questione, viene disciplinato da apposita Convenzione redatta in conformità allo schema di cui al DD 271/2024, che sarà inviata a mezzo PEC in uno al presente provvedimento, debitamente compilata e firmata dal Dirigente della UOD 50.10.05, per essere sottoscritta digitalmente dallo stesso beneficiario e restituita all'indirizzo PEC uod501005@pec.regione.campania.it entro 5 giorni dalla ricezione della predetta PEC. La sottoscrizione per accettazione assumerà valenza di atto d'obbligo;
3. di dare atto che la fattispecie in questione è tra quelle soggette alla pubblicazione, in attuazione del disposto degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013;
4. di trasmettere il presente atto, per quanto di rispettiva competenza:
    - alla - 50.03.00 - Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;
    - al - 40.01.00 - Responsabile della Programmazione Unitaria;
    - all'Assessore alla Ricerca, Innovazione e Start up;
    - al beneficiario FIXU S.R.L.;
    - al BURC;
    - al Sito istituzionale della Regione Campania per la pubblicazione nella sezione "Regione Campania Casa di Vetro" ai sensi della L.R. n. 23 del 28/07/2017.

La Dirigente della UOD 50 10 05
Dott.ssa Annalisa De Simone

ID	Voce di costo	Costo	Contributo concesso
1069	Spese di personale dipendente	56.160,00 €	44.928,00 €
1069	Spese di personale parasubordinato	- €	- €
1069	Spese per consulenze	10.140,00 €	8.112,00 €
1069	Investimenti in attivi materiali	- €	- €
1069	Investimenti in attivi immateriali	10.000,00 €	8.000,00 €
1069	Altri costi	20.000,00 €	16.000,00 €
1069	Spese generali	3.700,00 €	2.960,00 €
		100.000,00 €	**80.000,00 €**

fonte: http://burc.regione.campania.it

SINTESI PROGETTO: L'iniziativa progettuale prevede lo sviluppo di una piattaforma nel settore dei trasporti con autobus che, tramite l'AI e un complesso algoritmo a incroci, consente di generare la miglior soluzione e combinazione per la pianificazione degli spostamenti e per la scelta delle tratte, grazie a cui i viaggiatori sul territorio nazionale attraverso un’app mobile o un portale web possono, in maniera veloce e intuitiva, programmare il proprio spostamento e acquistare online un unico biglietto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 385 del 22/07/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 10 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

U.O.D. 5 - Startup innovative ed Economia Digitale

Oggetto dell'Atto:

PR CAMPANIA FESR 2021/2027. ASSE 1 OS 1.1 - AZ. 1.1.3 - AVVISO PUBBLICO CAMPANIA STARTUP 2023. BENEFICIARIO INDEVUP S.R.L. - PROGETTO PERFEZIONAMENTO, CON LA CONSEGUENTE CONCESSIONE DI VENDITA, DEL PRODOTTO RHINORUNNY. - CUP B39J23007400007 - COD. SURF 23071BP000000129. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E CONCESSIONE DELLE AGEVOLAZIONI

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. il Parlamento e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1058 del 24/06/2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione che, all'art. 3 definisce gli obiettivi specifici per il FESR e per il Fondo di coesione;
b. il Parlamento e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1060 del 24/06/2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti, che al capo II art. 5 definisce gli obiettivi e principi strategici del sostegno a carico dei fondi;
c. la Decisione di Esecuzione del Consiglio COM(2021) 344 final 2021/0168, del 22/06/2021 ha approvato il Piano per la ripresa e la resilienza (PNRR);
d. con Deliberazione del 03/11/2022, n. 559, la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione della Commissione Europea n. CCI 2021IT16RFPR005 del 26/10/2022, con cui è stato approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021/2027 per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Campania in Italia;
e. con la succitata DGR 559/2022 la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
f. con Deliberazione del 07/12/2022, n. 655, la Giunta Regionale ha approvato l'aggiornamento della strategia della RIS3, ratificando l'evoluzione delle Aree di specializzazione verso gli ecosistemi dell'innovazione;
g. il Documento di Strategia di Specializzazione Intelligente 2021-2027 (RIS3 Campania) indirizza le politiche regionali per la ricerca e l'innovazione, individuando le Traiettorie Tecnologiche Prioritarie per massimizzare gli effetti degli investimenti;
h. nell'ambito dell'obiettivo di policy "Un'Europa più intelligente" del PR Campania FESR 2021/2027 sono previsti interventi di sostegno alle piccole e medie imprese, attraverso l'innovazione, la digitalizzazione e la trasformazione economica;
i. nell'ambito dell'Asse 1 "Ricerca, Innovazione, Digitalizzazione e Competitività" e dell'Obiettivo specifico 1.1 "Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate" del PR Campania FESR 2021/2027 è contemplata l'Azione 1.1.3, finalizzata alla promozione della creazione di nuova imprenditorialità ad alta intensità di conoscenza e del consolidamento di startup innovative e spin off della ricerca, oltre al rafforzamento dell'ecosistema regionale Ricerca e Innovazione per l'attrazione di nuove realtà aziendali (Startup e Pmi innovative), attraverso processi di scoperta imprenditoriale, nelle aree di specializzazione della RIS3;
j. con Deliberazione del 20/12/2022, n. 700, la Giunta Regionale ha istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma Regionale PR Campania FESR 2021/2027;
k. con il Decreto Dirigenziale n. 395 del 28/12/2022 è stato istituito l'Albo di Esperti Tecnico-Scientifici RIS3 della Regione Campania;

l. con Decreto Dirigenziale n. 147 del 16/05/2023 la DG 500300 ha preso atto del documento "Metodologia e Criteri di Selezione delle Operazioni", approvato dal Comitato di Sorveglianza del PR Campania FESR 2021/2027, con procedura di consultazione scritta d'urgenza avviata con nota PG/2023/0152457 del 21/03/2023 e conclusasi con nota prot. PG/2023/0170699 del 29/03/2023;

PREMESSO, altresì, che:

a. con Deliberazione del 04/04/2023, n. 177, la Giunta Regionale ha:
   - programmato, tra gli altri, l'importo di € 30.000.000,00, a valere sulle risorse del PR Campania FESR 2021/2027, Obiettivo specifico 1.1 "Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate", Azione 1.1.3 "Promuovere la creazione e il consolidamento di startup innovative e spin off, e l'attrazione di aziende e capitali", per la realizzazione dell'intervento "Campania Startup 2023";
   - demandato alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione gli adempimenti consequenziali, finalizzati al finanziamento di attività di Ricerca e Sviluppo ricadenti nelle traiettorie tecnologiche prioritarie della RIS3 Campania, per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e servizi da parte di startup innovative, di cui al DL 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazioni dalla Legge 221 del 17 dicembre 2012 e s.m.i, costituite o da costituire, in un'ottica di complementarietà e sinergia con le misure previste dal Piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia (PNRR);
b. con il Decreto Dirigenziale n. 194 del 15/06/2023 è stato approvato l'Avviso pubblico "Campania Startup 2023" a valere sul PR Campania FESR 2021/2027. Asse I - Obiettivo Specifico 1.1 - Azione 1.1.3;
c. con Decreto Dirigenziale n. 300 del 04/10/2023 è stata nominata la Commissione di valutazione;
d. con il Decreto Dirigenziale n. 368 del 10/11/2023 si è proceduto all'approvazione dei criteri per la selezione di Esperti Tecnico-Scientifici per la valutazione dei progetti presentati a valere sull'Asse I – Ricerca Innovazione, Digitalizzazione e Competitività del PR Campania FESR 2021/2027;
e. gli Esperti Tecnico-Scientifici, nominati con singoli decreti, hanno coadiuvato la commissione sia nella valutazione di merito che nella valutazione di congruità dei costi delle proposte progettuali presentate, cui al succitato Avviso;
f. con la Deliberazione n. 210 del 02/05/2024, la Giunta Regionale, tra gli altri, ha acquisito sul capitolo di nuova istituzione U10273, denominato "PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - O.S. 1.1 - AIUTI ALLE IMPRESE":
   - € 10.000.000,00, in termini di competenza e di cassa per l'esercizio finanziario 2024;
   - € 20.000.000,00, in termini di competenza per l'esercizio finanziario 2025;

CONSIDERATO che:

a. con il Decreto Dirigenziale n. 242 del 04/04/2024 si è preso atto degli esiti dei lavori della commissione;
b. all'esito della valutazione e in attuazione della DGR n. 177/2023 risultano finanziabili n. 145 progetti, corrispondenti a punteggio pari o superiore a 78,70;

c. su detti progetti il ROS ha effettuato le verifiche previste dall'Avviso e dalla normativa vigente ai fini della concessione del contributo;
d. con Decreto Dirigenziale n. 271 del 01/07/2024 è stato approvato lo schema di convenzione regolante i rapporti tra la Regione Campania e i Beneficiari dell'Avviso de quo;
e. tra i progetti di cui al succitato DD n. 242 del 04/04/2024, risulta quello denominato "Perfezionamento, con la conseguente concessione di vendita, del prodotto RhiNOrunny.", CUP: B39J23007400007 - Cod. SURF: 23071BP000000129, proposto da INDEVUP S.R.L., CF/P.IVA: 01860380623, con sede in Viale DELLA LIBERTA' n. SNC, 82021 - APICE (BN), per l'importo di € 261.831,41, a fronte di una spesa complessiva di € 374.044,87;

RILEVATO che:

è stata effettuata la verifica di coerenza del progetto "Perfezionamento, con la conseguente concessione di vendita, del prodotto RhiNOrunny." con i Criteri di Selezione del PR Campania FESR 2021/2027 con la check list rep. N. CKL/2024/0001041 del 12/07/2024, così come previsto dal Manuale di Attuazione;

DATO ATTO che:

È stata acquisita la seguente documentazione:

- Visura Camerale Storica da cui si evince la vigenza e l'assenza di procedure concorsuali in corso doc. n. T 567726459 del 16/07/2024;
- DSAN dell'amministratore di assenza di posizione INPS/INAIL per assenza di personale, acquisita al prot. PG/2024/0350020 del 15/07/2024;
- Richiesta ANTIMAFIA prot. PR_BNUTG_Ingresso_0058257_20240715 del 15/07/2024, ai sensi degli artt. 91 e 92 del d. Lgs. 159/2011; visto il mancato decorso del termine di cui all'art. 92 comma 2 e l'esigenza di agire con urgenza, si procede in assenza dell'informazione antimafia e l'efficacia del presente atto è sottoposta a condizione risolutiva;
- Visura Aiuti RNA prot. 29550153 del 16/07/2024;
- Visura DEGGENDORF prot. 29550143 del 16/07/2024;
- DSAN di rispetto del principio del DNSH (Do Not Significant Harm) prot. PG/2024/0344089 del 11/07/2024;
- DSAN casellario giudiziario e carichi pendenti prot. PG/2024/0344089 del 11/07/2024;

RITENUTO di dover:

a. procedere alla ammissione a finanziamento e concessione del contributo per il progetto "Perfezionamento, con la conseguente concessione di vendita, del prodotto RhiNOrunny." proposto da INDEVUP S.R.L. con sede in Viale DELLA LIBERTA' n. SNC, 82021 - APICE (BN), P. IVA 01860380623, PEC indevupsrl@pec.it, per un totale complessivo di € 261.831,41, a valere sulle risorse dell'Asse 1 del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, OS 1.1, a fronte di una spesa complessiva di € 374.044,87 secondo il piano economico riportato in allegato al presente atto, ex art. 11 comma 2 dell'Avviso, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

DENOMINAZIONE	CUP	SURF	CAR-RNA	COR-RNA
Perfezionamento, con la conseguente concessione di vendita, del prodotto RhiNOrunny.	B39J23007400007	23071BP000000129	27783	22567780

b. stabilire, in conformità al vigente Manuale di Attuazione del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, che il rapporto tra la Regione Campania e il Beneficiario, ai fini della realizzazione del progetto in questione, viene disciplinato da apposita Convenzione redatta in conformità allo schema di cui al DD 271/2024, che sarà inviata a mezzo PEC in uno al presente provvedimento, debitamente compilata e firmata dal Dirigente della UOD 50.10.05, per essere sottoscritta digitalmente dallo stesso beneficiario e restituita all'indirizzo PEC uod501005@pec.regione.campania.it entro 5 giorni dalla ricezione della predetta PEC. La sottoscrizione per accettazione assumerà valenza di atto d'obbligo;

VISTI:

- la normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- il DPRC n. 15 del 24/01/2019;
- il DPRC n. 13 del 09/02/2022;
- la DGR n. 177 del 04/04/ 2023;
- il DD n. 140 del 19/05/2023;
- il DD n. 194 del 15/06/2023;
- il DPRC n. 60 del 06/06/2023;
- la DGR n. 374 del 29/06/2023;
- la Delega ROS prot. PG/2023/0330255 del 29/06/2023;
- il DD n. 212 del 26/07/2023;
- il DD n. 242 del 04/04/2024;
- la DGR n. 188 del 23/04/2024;
- il DD n. 271 del 01/07/2024.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente ad interim della UOD 50 10 05

DECRETA

Per quanto in narrativa richiamato e che qui si intende integralmente riportato:

1. di procedere alla ammissione a finanziamento e concessione del contributo per il progetto "Perfezionamento, con la conseguente concessione di vendita, del prodotto RhiNOrunny." proposto da INDEVUP S.R.L. con sede in Viale DELLA LIBERTA' n. SNC, 82021 - APICE (BN), P. IVA 01860380623, PEC indevupsrl@pec.it, per un totale complessivo di € 261.831,41, a valere sulle risorse dell'Asse 1 del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, OS 1.1, a fronte di una spesa complessiva di € 374.044,87 secondo il piano economico riportato in allegato al presente atto, ex art. 11 comma 2 dell'Avviso, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

DENOMINAZIONE	CUP	SURF	CAR-RNA	COR-RNA
Perfezionamento, con la conseguente concessione di vendita, del prodotto RhiNOrunny.	B39J23007400007	23071BP000000129	27783	22567780

2. di stabilire, in conformità al vigente Manuale di Attuazione del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, che il rapporto tra la Regione Campania e il Beneficiario, ai fini della realizzazione del progetto in questione, viene disciplinato da apposita Convenzione redatta in conformità allo schema di cui al DD 271/2024, che sarà inviata a mezzo PEC in uno al presente provvedimento, debitamente compilata e firmata dal Dirigente della UOD 50.10.05, per essere sottoscritta digitalmente dallo stesso beneficiario e restituita all'indirizzo PEC uod501005@pec.regione.campania.it entro 5 giorni dalla ricezione della predetta PEC. La sottoscrizione per accettazione assumerà valenza di atto d'obbligo;
3. di dare atto che la fattispecie in questione è tra quelle soggette alla pubblicazione, in attuazione del disposto degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013;
4. di trasmettere il presente atto, per quanto di rispettiva competenza:
    - alla - 50.03.00 - Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;
    - al - 40.01.00 - Responsabile della Programmazione Unitaria;
    - all'Assessore alla Ricerca, Innovazione e Start up;
    - al beneficiario INDEVUP S.R.L.;
    - al BURC;
    - al Sito istituzionale della Regione Campania per la pubblicazione nella sezione "Regione Campania Casa di Vetro" ai sensi della L.R. n. 23 del 28/07/2017.

La Dirigente della UOD 50 10 05
Dott.ssa Annalisa De Simone

ID	Voce di costo	Costo	Contributo concesso
1130	Spese di personale dipendente	75.410,00 €	52.787,00 €
1130	Spese di personale parasubordinato		- €
1130	Spese per consulenze	16.003,73 €	11.202,61 €
1130	Investimenti in attivi materiali	124.419,64 €	87.093,75 €
1130	Investimenti in attivi immateriali	119.000,00 €	83.300,00 €
1130	Altri costi	27.900,00 €	19.530,00 €
1130	Spese generali	11.311,50 €	7.918,05 €
		374.044,87 €	**261.831,41 €**

fonte: http://burc.regione.campania.it

SINTESI PROGETTO: La proposta ha l'obiettivo di costituire una startup impegnata in attività di R&S, produzione e commercializzazione in ambito salute, denominata IndevUP. L'investimento è finalizzato a perfezionare RhiNOrunny, dispositivo medico con lo scopo di eseguire nel miglior modo possibile i lavaggi nasali, in grado di ridurre infezioni respiratorie con conseguente riduzione di utilizzo antibiotici, spesa sanitaria e antibiotico-resistenza. La commercializzazione sarà affidata ad un partner commerciale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 386 del 22/07/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 10 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

U.O.D. 5 - Startup innovative ed Economia Digitale

Oggetto dell'Atto:

PR CAMPANIA FESR 2021/2027. ASSE 1 OS 1.1 - AZ. 1.1.3 - AVVISO PUBBLICO CAMPANIA STARTUP 2023. BENEFICIARIO THERMO COOLER S.R.L. - PROGETTO THERMOCOOLER - CUP B88I23005590007 - COD. SURF 23071BP000000104. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E CONCESSIONE DELLE AGEVOLAZIONI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. il Parlamento e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1058 del 24/06/2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione che, all'art. 3 definisce gli obiettivi specifici per il FESR e per il Fondo di coesione;
b. il Parlamento e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1060 del 24/06/2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti, che al capo II art. 5 definisce gli obiettivi e principi strategici del sostegno a carico dei fondi;
c. la Decisione di Esecuzione del Consiglio COM(2021) 344 final 2021/0168, del 22/06/2021 ha approvato il Piano per la ripresa e la resilienza (PNRR);
d. con Deliberazione del 03/11/2022, n. 559, la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione della Commissione Europea n. CCI 2021IT16RFPR005 del 26/10/2022, con cui è stato approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021/2027 per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Campania in Italia;
e. con la succitata DGR 559/2022 la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
f. con Deliberazione del 07/12/2022, n. 655, la Giunta Regionale ha approvato l'aggiornamento della strategia della RIS3, ratificando l'evoluzione delle Aree di specializzazione verso gli ecosistemi dell'innovazione;
g. il Documento di Strategia di Specializzazione Intelligente 2021-2027 (RIS3 Campania) indirizza le politiche regionali per la ricerca e l'innovazione, individuando le Traiettorie Tecnologiche Prioritarie per massimizzare gli effetti degli investimenti;
h. nell'ambito dell'obiettivo di policy "Un'Europa più intelligente" del PR Campania FESR 2021/2027 sono previsti interventi di sostegno alle piccole e medie imprese, attraverso l'innovazione, la digitalizzazione e la trasformazione economica;
i. nell'ambito dell'Asse 1 "Ricerca, Innovazione, Digitalizzazione e Competitività" e dell'Obiettivo specifico 1.1 "Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate" del PR Campania FESR 2021/2027 è contemplata l'Azione 1.1.3, finalizzata alla promozione della creazione di nuova imprenditorialità ad alta intensità di conoscenza e del consolidamento di startup innovative e spin off della ricerca, oltre al rafforzamento dell'ecosistema regionale Ricerca e Innovazione per l'attrazione di nuove realtà aziendali (Startup e Pmi innovative), attraverso processi di scoperta imprenditoriale, nelle aree di specializzazione della RIS3;
j. con Deliberazione del 20/12/2022, n. 700, la Giunta Regionale ha istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma Regionale PR Campania FESR 2021/2027;
k. con il Decreto Dirigenziale n. 395 del 28/12/2022 è stato istituito l'Albo di Esperti Tecnico-Scientifici RIS3 della Regione Campania;

l. con Decreto Dirigenziale n. 147 del 16/05/2023 la DG 500300 ha preso atto del documento "Metodologia e Criteri di Selezione delle Operazioni", approvato dal Comitato di Sorveglianza del PR Campania FESR 2021/2027, con procedura di consultazione scritta d'urgenza avviata con nota PG/2023/0152457 del 21/03/2023 e conclusasi con nota prot. PG/2023/0170699 del 29/03/2023;

PREMESSO, altresì, che:

a. con Deliberazione del 04/04/2023, n. 177, la Giunta Regionale ha:
   - programmato, tra gli altri, l'importo di € 30.000.000,00, a valere sulle risorse del PR Campania FESR 2021/2027, Obiettivo specifico 1.1 "Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate", Azione 1.1.3 "Promuovere la creazione e il consolidamento di startup innovative e spin off, e l'attrazione di aziende e capitali", per la realizzazione dell'intervento "Campania Startup 2023";
   - demandato alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione gli adempimenti consequenziali, finalizzati al finanziamento di attività di Ricerca e Sviluppo ricadenti nelle traiettorie tecnologiche prioritarie della RIS3 Campania, per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e servizi da parte di startup innovative, di cui al DL 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazioni dalla Legge 221 del 17 dicembre 2012 e s.m.i, costituite o da costituire, in un'ottica di complementarietà e sinergia con le misure previste dal Piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia (PNRR);
b. con il Decreto Dirigenziale n. 194 del 15/06/2023 è stato approvato l'Avviso pubblico "Campania Startup 2023" a valere sul PR Campania FESR 2021/2027. Asse I - Obiettivo Specifico 1.1 - Azione 1.1.3;
c. con Decreto Dirigenziale n. 300 del 04/10/2023 è stata nominata la Commissione di valutazione;
d. con il Decreto Dirigenziale n. 368 del 10/11/2023 si è proceduto all'approvazione dei criteri per la selezione di Esperti Tecnico-Scientifici per la valutazione dei progetti presentati a valere sull'Asse I – Ricerca Innovazione, Digitalizzazione e Competitività del PR Campania FESR 2021/2027;
e. gli Esperti Tecnico-Scientifici, nominati con singoli decreti, hanno coadiuvato la commissione sia nella valutazione di merito che nella valutazione di congruità dei costi delle proposte progettuali presentate, cui al succitato Avviso;
f. con la Deliberazione n. 210 del 02/05/2024, la Giunta Regionale, tra gli altri, ha acquisito sul capitolo di nuova istituzione U10273, denominato "PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - O.S. 1.1 - AIUTI ALLE IMPRESE":
   - € 10.000.000,00, in termini di competenza e di cassa per l'esercizio finanziario 2024;
   - € 20.000.000,00, in termini di competenza per l'esercizio finanziario 2025;

CONSIDERATO che:

a. con il Decreto Dirigenziale n. 242 del 04/04/2024 si è preso atto degli esiti dei lavori della commissione;
b. all'esito della valutazione e in attuazione della DGR n. 177/2023 risultano finanziabili n. 145 progetti, corrispondenti a punteggio pari o superiore a 78,70;

c. su detti progetti il ROS ha effettuato le verifiche previste dall'Avviso e dalla normativa vigente ai fini della concessione del contributo;
d. con Decreto Dirigenziale n. 271 del 01/07/2024 è stato approvato lo schema di convenzione regolante i rapporti tra la Regione Campania e i Beneficiari dell'Avviso de quo;
e. tra i progetti di cui al succitato DD n. 242 del 04/04/2024, risulta quello denominato "ThermoCooler", CUP: B88I23005590007 - Cod. SURF: 23071BP000000104, proposto da THERMO COOLER S.R.L., CF/P.IVA: 04809220611, con sede in Strada statale appia n. km 197.100, 81041 - VITULAZIO (CE), per l'importo di € 287.747,25, a fronte di una spesa complessiva di € 411.067,50;

RILEVATO che:

è stata effettuata la verifica di coerenza del progetto "ThermoCooler" con i Criteri di Selezione del PR Campania FESR 2021/2027 con la check list rep. N. CKL/2024/0001039 del 12/07/2024, così come previsto dal Manuale di Attuazione;

DATO ATTO che:

È stata acquisita la seguente documentazione:

- Visura Camerale Storica da cui si evince la vigenza e l'assenza di procedure concorsuali in corso doc. n. T 567726947 del 16/07/2024;
- DSAN dell'amministratore di assenza di posizione INPS/INAIL per assenza di personale, acquisita al prot. PG/2024/0339481 del 09/07/2024;
- Richiesta ANTIMAFIA prot. PR_CEUTG_Ingresso_0095169_20240708 del 08/07/2024, ai sensi degli artt. 91 e 92 del d. Lgs. 159/2011; visto il mancato decorso del termine di cui all'art. 92 comma 2 e l'esigenza di agire con urgenza, si procede in assenza dell'informazione antimafia e l'efficacia del presente atto è sottoposta a condizione risolutiva;
- Visura Aiuti RNA prot. 29551191 del 16/07/2024;
- Visura DEGGENDORF prot. 29551197 del 16/07/2024;
- DSAN di rispetto del principio del DNSH (Do Not Significant Harm) prot. PG/2024/0339499 del 09/07/2024;
- DSAN casellario giudiziario e carichi pendenti prot. PG/2024/0339499 del 09/07/2024;

RITENUTO di dover:

a. procedere alla ammissione a finanziamento e concessione del contributo per il progetto "ThermoCooler" proposto da THERMO COOLER S.R.L. con sede in Strada statale appia n. km 197.100, 81041 - VITULAZIO (CE), P. IVA 04809220611, PEC thermocoolersrl@pec.it, per un totale complessivo di € 287.747,25, a valere sulle risorse dell'Asse 1 del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, OS 1.1, a fronte di una spesa complessiva di € 411.067,50 secondo il piano economico riportato in allegato al presente atto, ex art. 11 comma 2 dell'Avviso, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

DENOMINAZIONE	CUP	SURF	CAR-RNA	COR-RNA
ThermoCooler	B88I23005590007	23071BP000000104	27783	22567966

b. stabilire, in conformità al vigente Manuale di Attuazione del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, che il rapporto tra la Regione Campania e il Beneficiario, ai fini della realizzazione del progetto in questione, viene disciplinato da apposita Convenzione redatta in conformità allo schema di cui al DD 271/2024, che sarà inviata a mezzo PEC in uno al presente provvedimento, debitamente compilata e firmata dal Dirigente della UOD 50.10.05, per essere sottoscritta digitalmente dallo stesso beneficiario e restituita all'indirizzo PEC uod501005@pec.regione.campania.it entro 5 giorni dalla ricezione della predetta PEC. La sottoscrizione per accettazione assumerà valenza di atto d'obbligo;

VISTI:

- la normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- il DPRC n. 15 del 24/01/2019;
- il DPRC n. 13 del 09/02/2022;
- la DGR n. 177 del 04/04/ 2023;
- il DD n. 140 del 19/05/2023;
- il DD n. 194 del 15/06/2023;
- il DPRC n. 60 del 06/06/2023;
- la DGR n. 374 del 29/06/2023;
- la Delega ROS prot. PG/2023/0330255 del 29/06/2023;
- il DD n. 212 del 26/07/2023;
- il DD n. 242 del 04/04/2024;
- la DGR n. 188 del 23/04/2024;
- il DD n. 271 del 01/07/2024.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente ad interim della UOD 50 10 05

DECRETA

Per quanto in narrativa richiamato e che qui si intende integralmente riportato:

1. di procedere alla ammissione a finanziamento e concessione del contributo per il progetto "ThermoCooler" proposto da THERMO COOLER S.R.L. con sede in Strada statale appia n. km 197.100, 81041 - VITULAZIO (CE), P. IVA 04809220611, PEC thermocoolersrl@pec.it, per un totale complessivo di € 287.747,25, a valere sulle risorse dell'Asse 1 del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, OS 1.1, a fronte di una spesa complessiva di € 411.067,50 secondo il piano economico riportato in allegato al presente atto, ex art. 11 comma 2 dell'Avviso, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

DENOMINAZIONE	CUP	SURF	CAR-RNA	COR-RNA
ThermoCooler	B88I23005590007	23071BP000000104	27783	22567966

2. di stabilire, in conformità al vigente Manuale di Attuazione del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, che il rapporto tra la Regione Campania e il Beneficiario, ai fini della realizzazione del progetto in questione, viene disciplinato da apposita Convenzione redatta in conformità allo schema di cui al DD 271/2024, che sarà inviata a mezzo PEC in uno al presente provvedimento, debitamente compilata e firmata dal Dirigente della UOD 50.10.05, per essere sottoscritta digitalmente dallo stesso beneficiario e restituita all'indirizzo PEC uod501005@pec.regione.campania.it entro 5 giorni dalla ricezione della predetta PEC. La sottoscrizione per accettazione assumerà valenza di atto d'obbligo;
3. di dare atto che la fattispecie in questione è tra quelle soggette alla pubblicazione, in attuazione del disposto degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013;
4. di trasmettere il presente atto, per quanto di rispettiva competenza:
    - alla - 50.03.00 - Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;
    - al - 40.01.00 - Responsabile della Programmazione Unitaria;
    - all'Assessore alla Ricerca, Innovazione e Start up;
    - al beneficiario THERMO COOLER S.R.L.;
    - al BURC;
    - al Sito istituzionale della Regione Campania per la pubblicazione nella sezione "Regione Campania Casa di Vetro" ai sensi della L.R. n. 23 del 28/07/2017.

La Dirigente della UOD 50 10 05
Dott.ssa Annalisa De Simone

ID	Voce di costo	Costo	Contributo concesso
1165	Spese di personale dipendente	40.000,00 €	28.000,00 €
1165	Spese di personale parasubordinato	- €	- €
1165	Spese per consulenze	25.000,00 €	17.500,00 €
1165	Investimenti in attivi materiali	322.067,50 €	225.447,25 €
1165	Investimenti in attivi immateriali	- €	- €
1165	Altri costi	18.000,00 €	12.600,00 €
1165	Spese generali	6.000,00 €	4.200,00 €
		411.067,50 €	**287.747,25 €**

fonte: http://burc.regione.campania.it

SINTESI PROGETTO: Il progetto riguarda la commercializzazione di un innovativo radiatore monoblocco per il circuito di raffreddamento di motori alternativi a combustione interna, per il settore aeronautico ed automotive. La soluzione è caratterizzata da una struttura compatta e leggera rispetto ai tradizionali radiatori, costituita da un sistema di vasche, camere e canalizzazioni, capace di controllare efficacemente la temperatura dei fluidi al suo interno, mediante una valvola termostatica preimpostabile.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 387 del 22/07/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 10 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

U.O.D. 5 - Startup innovative ed Economia Digitale

Oggetto dell'Atto:

PR CAMPANIA FESR 2021/2027. ASSE 1 OS 1.1 - AZ. 1.1.3 - AVVISO PUBBLICO CAMPANIA STARTUP 2023. BENEFICIARIO I2T S.R.L. - PROGETTO ULISSES - CUP B28I23006170007 - COD. SURF 23071BP000000089 . AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E CONCESSIONE DELLE AGEVOLAZIONI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. il Parlamento e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1058 del 24/06/2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione che, all'art. 3 definisce gli obiettivi specifici per il FESR e per il Fondo di coesione;
b. il Parlamento e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1060 del 24/06/2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti, che al capo II art. 5 definisce gli obiettivi e principi strategici del sostegno a carico dei fondi;
c. la Decisione di Esecuzione del Consiglio COM(2021) 344 final 2021/0168, del 22/06/2021 ha approvato il Piano per la ripresa e la resilienza (PNRR);
d. con Deliberazione del 03/11/2022, n. 559, la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione della Commissione Europea n. CCI 2021IT16RFPR005 del 26/10/2022, con cui è stato approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021/2027 per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Campania in Italia;
e. con la succitata DGR 559/2022 la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
f. con Deliberazione del 07/12/2022, n. 655, la Giunta Regionale ha approvato l'aggiornamento della strategia della RIS3, ratificando l'evoluzione delle Aree di specializzazione verso gli ecosistemi dell'innovazione;
g. il Documento di Strategia di Specializzazione Intelligente 2021-2027 (RIS3 Campania) indirizza le politiche regionali per la ricerca e l'innovazione, individuando le Traiettorie Tecnologiche Prioritarie per massimizzare gli effetti degli investimenti;
h. nell'ambito dell'obiettivo di policy "Un'Europa più intelligente" del PR Campania FESR 2021/2027 sono previsti interventi di sostegno alle piccole e medie imprese, attraverso l'innovazione, la digitalizzazione e la trasformazione economica;
i. nell'ambito dell'Asse 1 "Ricerca, Innovazione, Digitalizzazione e Competitività" e dell'Obiettivo specifico 1.1 "Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate" del PR Campania FESR 2021/2027 è contemplata l'Azione 1.1.3, finalizzata alla promozione della creazione di nuova imprenditorialità ad alta intensità di conoscenza e del consolidamento di startup innovative e spin off della ricerca, oltre al rafforzamento dell'ecosistema regionale Ricerca e Innovazione per l'attrazione di nuove realtà aziendali (Startup e Pmi innovative), attraverso processi di scoperta imprenditoriale, nelle aree di specializzazione della RIS3;
j. con Deliberazione del 20/12/2022, n. 700, la Giunta Regionale ha istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma Regionale PR Campania FESR 2021/2027;
k. con il Decreto Dirigenziale n. 395 del 28/12/2022 è stato istituito l'Albo di Esperti Tecnico-Scientifici RIS3 della Regione Campania;

l. con Decreto Dirigenziale n. 147 del 16/05/2023 la DG 500300 ha preso atto del documento "Metodologia e Criteri di Selezione delle Operazioni", approvato dal Comitato di Sorveglianza del PR Campania FESR 2021/2027, con procedura di consultazione scritta d'urgenza avviata con nota PG/2023/0152457 del 21/03/2023 e conclusasi con nota prot. PG/2023/0170699 del 29/03/2023;

PREMESSO, altresì, che:

a. con Deliberazione del 04/04/2023, n. 177, la Giunta Regionale ha:
   - programmato, tra gli altri, l'importo di € 30.000.000,00, a valere sulle risorse del PR Campania FESR 2021/2027, Obiettivo specifico 1.1 "Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate", Azione 1.1.3 "Promuovere la creazione e il consolidamento di startup innovative e spin off, e l'attrazione di aziende e capitali", per la realizzazione dell'intervento "Campania Startup 2023";
   - demandato alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione gli adempimenti consequenziali, finalizzati al finanziamento di attività di Ricerca e Sviluppo ricadenti nelle traiettorie tecnologiche prioritarie della RIS3 Campania, per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e servizi da parte di startup innovative, di cui al DL 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazioni dalla Legge 221 del 17 dicembre 2012 e s.m.i, costituite o da costituire, in un'ottica di complementarietà e sinergia con le misure previste dal Piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia (PNRR);
b. con il Decreto Dirigenziale n. 194 del 15/06/2023 è stato approvato l'Avviso pubblico "Campania Startup 2023" a valere sul PR Campania FESR 2021/2027. Asse I - Obiettivo Specifico 1.1 - Azione 1.1.3;
c. con Decreto Dirigenziale n. 300 del 04/10/2023 è stata nominata la Commissione di valutazione;
d. con il Decreto Dirigenziale n. 368 del 10/11/2023 si è proceduto all'approvazione dei criteri per la selezione di Esperti Tecnico-Scientifici per la valutazione dei progetti presentati a valere sull'Asse I – Ricerca Innovazione, Digitalizzazione e Competitività del PR Campania FESR 2021/2027;
e. gli Esperti Tecnico-Scientifici, nominati con singoli decreti, hanno coadiuvato la commissione sia nella valutazione di merito che nella valutazione di congruità dei costi delle proposte progettuali presentate, cui al succitato Avviso;
f. con la Deliberazione n. 210 del 02/05/2024, la Giunta Regionale, tra gli altri, ha acquisito sul capitolo di nuova istituzione U10273, denominato "PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - O.S. 1.1 - AIUTI ALLE IMPRESE":
   - € 10.000.000,00, in termini di competenza e di cassa per l'esercizio finanziario 2024;
   - € 20.000.000,00, in termini di competenza per l'esercizio finanziario 2025;

CONSIDERATO che:

a. con il Decreto Dirigenziale n. 242 del 04/04/2024 si è preso atto degli esiti dei lavori della commissione;
b. all'esito della valutazione e in attuazione della DGR n. 177/2023 risultano finanziabili n. 145 progetti, corrispondenti a punteggio pari o superiore a 78,70;

c. su detti progetti il ROS ha effettuato le verifiche previste dall'Avviso e dalla normativa vigente ai fini della concessione del contributo;
d. con Decreto Dirigenziale n. 271 del 01/07/2024 è stato approvato lo schema di convenzione regolante i rapporti tra la Regione Campania e i Beneficiari dell'Avviso de quo;
e. tra i progetti di cui al succitato DD n. 242 del 04/04/2024, risulta quello denominato "Ulisses", CUP: B28I23006170007 - Cod. SURF: 23071BP000000089 , proposto da I2T S.R.L., CF/P.IVA: 02718490697, con sede in Via Nazionale Frentana n. 56, 66010 - LAMA DEI PELIGNI (CH), per l'importo di € 79.984,00, a fronte di una spesa complessiva di € 99.980,00;

RILEVATO che:

è stata effettuata la verifica di coerenza del progetto "Ulisses" con i Criteri di Selezione del PR Campania FESR 2021/2027 con la check list rep. N. CKL/2024/0001023 del 12/07/2024, così come previsto dal Manuale di Attuazione;

DATO ATTO che:

È stata acquisita la seguente documentazione:

- Visura Camerale Storica da cui si evince la vigenza e l'assenza di procedure concorsuali in corso doc. n. T 567860544 del 17/07/2024;
- DURC rilasciato dall'INPS con prot. INPS_41730099 del 06/07/2024 e scadenza validità al 03/11/2024, dal quale risulta che la I2T S.R.L. è regolare nei confronti dell'INPS e dell'INAIL, acquisito al protocollo della Direzione Generale 501000 con n. PG/2024/0336031 in data 08/07/2024;
- DSAN ANTIMAFIA prot. PG/2024/0328002 del 02/07/2024;
- Visura Aiuti RNA prot. 29571947 del 18/07/2024;
- Visura DEGGENDORF prot. 29571958 del 18/07/2024;
- DSAN di rispetto del principio del DNSH (Do Not Significant Harm) prot. PG/2024/0338633 del 09/07/2024;
- DSAN casellario giudiziario e carichi pendenti prot. PG/2024/0338633 del 09/07/2024;

RITENUTO di dover:

a. procedere alla ammissione a finanziamento e concessione del contributo per il progetto "Ulisses" proposto da I2T S.R.L. con sede in Via Nazionale Frentana n. 56, 66010 - LAMA DEI PELIGNI (CH), P. IVA 02718490697, PEC idueti@trustpec.it, per un totale complessivo di € 79.984,00, a valere sulle risorse dell'Asse 1 del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, OS 1.1, a fronte di una spesa complessiva di € 99.980,00 secondo il piano economico riportato in allegato al presente atto, ex art. 11 comma 2 dell'Avviso, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

DENOMINAZIONE	CUP	SURF	CAR-RNA	COR-RNA
Ulisses	B28I23006170007	23071BP000000089	27783	22569203

b. stabilire, in conformità al vigente Manuale di Attuazione del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, che il rapporto tra la Regione Campania e il Beneficiario, ai fini della realizzazione del progetto in questione, viene disciplinato da apposita Convenzione redatta in conformità allo schema di cui al DD 271/2024, che sarà inviata a mezzo PEC in uno al presente provvedimento, debitamente compilata e firmata dal Dirigente della UOD 50.10.05, per essere sottoscritta digitalmente dallo stesso beneficiario e restituita all'indirizzo PEC uod501005@pec.regione.campania.it entro 5 giorni dalla ricezione della predetta PEC. La sottoscrizione per accettazione assumerà valenza di atto d'obbligo;

VISTI:

- la normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- il DPRC n. 15 del 24/01/2019;
- il DPRC n. 13 del 09/02/2022;
- la DGR n. 177 del 04/04/ 2023;
- il DD n. 140 del 19/05/2023;
- il DD n. 194 del 15/06/2023;
- il DPRC n. 60 del 06/06/2023;
- la DGR n. 374 del 29/06/2023;
- la Delega ROS prot. PG/2023/0330255 del 29/06/2023;
- il DD n. 212 del 26/07/2023;
- il DD n. 242 del 04/04/2024;
- la DGR n. 188 del 23/04/2024;
- il DD n. 271 del 01/07/2024.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente ad interim della UOD 50 10 05

DECRETA

Per quanto in narrativa richiamato e che qui si intende integralmente riportato:

1. di procedere alla ammissione a finanziamento e concessione del contributo per il progetto "Ulisses" proposto da I2T S.R.L. con sede in Via Nazionale Frentana n. 56, 66010 - LAMA DEI PELIGNI (CH), P. IVA 02718490697, PEC idueti@trustpec.it, per un totale complessivo di € 79.984,00, a valere sulle risorse dell'Asse 1 del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, OS 1.1, a fronte di una spesa complessiva di € 99.980,00 secondo il piano economico riportato in allegato al presente atto, ex art. 11 comma 2 dell'Avviso, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

DENOMINAZIONE	CUP	SURF	CAR-RNA	COR-RNA
Ulisses	B28I23006170007	23071BP000000089	27783	22569203

2. di stabilire, in conformità al vigente Manuale di Attuazione del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, che il rapporto tra la Regione Campania e il Beneficiario, ai fini della realizzazione del progetto in questione, viene disciplinato da apposita Convenzione redatta in conformità allo schema di cui al DD 271/2024, che sarà inviata a mezzo PEC in uno al presente provvedimento, debitamente compilata e firmata dal Dirigente della UOD 50.10.05, per essere sottoscritta digitalmente dallo stesso beneficiario e restituita all'indirizzo PEC uod501005@pec.regione.campania.it entro 5 giorni dalla ricezione della predetta PEC. La sottoscrizione per accettazione assumerà valenza di atto d'obbligo;
3. di dare atto che la fattispecie in questione è tra quelle soggette alla pubblicazione, in attuazione del disposto degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013;
4. di trasmettere il presente atto, per quanto di rispettiva competenza:
    - alla - 50.03.00 - Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;
    - al - 40.01.00 - Responsabile della Programmazione Unitaria;
    - all'Assessore alla Ricerca, Innovazione e Start up;
    - al beneficiario I2T S.R.L.;
    - al BURC;
    - al Sito istituzionale della Regione Campania per la pubblicazione nella sezione "Regione Campania Casa di Vetro" ai sensi della L.R. n. 23 del 28/07/2017.

La Dirigente della UOD 50 10 05
Dott.ssa Annalisa De Simone

ID	Voce di costo	Costo	Contributo concesso
1255	Spese di personale dipendente	27.000,00 €	21.600,00 €
1255	Spese di personale parasubordinato	- €	- €
1255	Spese per consulenze	61.980,00 €	49.584,00 €
1255	Investimenti in attivi materiali	- €	- €
1255	Investimenti in attivi immateriali	- €	- €
1255	Altri costi	6.950,00 €	5.560,00 €
1255	Spese generali	4.050,00 €	3.240,00 €
		99.980,00 €	**79.984,00 €**

fonte: http://burc.regione.campania.it

SINTESI PROGETTO: La soluzione proposta da I2T Ulisses prevede l'adozione di appositi componenti HW ricevitori-trasmettitori, di una piattaforma e di una soluzione con tutto ciò che serve per gestire le crociere e le imbarcazioni direttamente dallo smartphone. La soluzione ha già l'interesse sui end user: gli armatori/diportisti e i porti. È possibile verificare in tempo reale la disponibilità del posto barca ed effettuare una prenotazione rapida e semplice.

Decreto Dirigenziale n. 388 del 22/07/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 10 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

U.O.D. 5 - Startup innovative ed Economia Digitale

Oggetto dell'Atto:

PR CAMPANIA FESR 2021/2027. ASSE 1 OS 1.1 - AZ. 1.1.3 - AVVISO PUBBLICO CAMPANIA STARTUP 2023. BENEFICIARIO TODO GROUP S.R.L. - PROGETTO TODO PHARMA - CUP B68I23005950007 - COD. SURF 23071BP000000087. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E CONCESSIONE DELLE AGEVOLAZIONI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. il Parlamento e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1058 del 24/06/2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione che, all'art. 3 definisce gli obiettivi specifici per il FESR e per il Fondo di coesione;
b. il Parlamento e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1060 del 24/06/2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti, che al capo II art. 5 definisce gli obiettivi e principi strategici del sostegno a carico dei fondi;
c. la Decisione di Esecuzione del Consiglio COM(2021) 344 final 2021/0168, del 22/06/2021 ha approvato il Piano per la ripresa e la resilienza (PNRR);
d. con Deliberazione del 03/11/2022, n. 559, la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione della Commissione Europea n. CCI 2021IT16RFPR005 del 26/10/2022, con cui è stato approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021/2027 per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Campania in Italia;
e. con la succitata DGR 559/2022 la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
f. con Deliberazione del 07/12/2022, n. 655, la Giunta Regionale ha approvato l'aggiornamento della strategia della RIS3, ratificando l'evoluzione delle Aree di specializzazione verso gli ecosistemi dell'innovazione;
g. il Documento di Strategia di Specializzazione Intelligente 2021-2027 (RIS3 Campania) indirizza le politiche regionali per la ricerca e l'innovazione, individuando le Traiettorie Tecnologiche Prioritarie per massimizzare gli effetti degli investimenti;
h. nell'ambito dell'obiettivo di policy "Un'Europa più intelligente" del PR Campania FESR 2021/2027 sono previsti interventi di sostegno alle piccole e medie imprese, attraverso l'innovazione, la digitalizzazione e la trasformazione economica;
i. nell'ambito dell'Asse 1 "Ricerca, Innovazione, Digitalizzazione e Competitività" e dell'Obiettivo specifico 1.1 "Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate" del PR Campania FESR 2021/2027 è contemplata l'Azione 1.1.3, finalizzata alla promozione della creazione di nuova imprenditorialità ad alta intensità di conoscenza e del consolidamento di startup innovative e spin off della ricerca, oltre al rafforzamento dell'ecosistema regionale Ricerca e Innovazione per l'attrazione di nuove realtà aziendali (Startup e Pmi innovative), attraverso processi di scoperta imprenditoriale, nelle aree di specializzazione della RIS3;
j. con Deliberazione del 20/12/2022, n. 700, la Giunta Regionale ha istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma Regionale PR Campania FESR 2021/2027;
k. con il Decreto Dirigenziale n. 395 del 28/12/2022 è stato istituito l'Albo di Esperti Tecnico-Scientifici RIS3 della Regione Campania;

l. con Decreto Dirigenziale n. 147 del 16/05/2023 la DG 500300 ha preso atto del documento "Metodologia e Criteri di Selezione delle Operazioni", approvato dal Comitato di Sorveglianza del PR Campania FESR 2021/2027, con procedura di consultazione scritta d'urgenza avviata con nota PG/2023/0152457 del 21/03/2023 e conclusasi con nota prot. PG/2023/0170699 del 29/03/2023;

PREMESSO, altresì, che:

a. con Deliberazione del 04/04/2023, n. 177, la Giunta Regionale ha:
   - programmato, tra gli altri, l'importo di € 30.000.000,00, a valere sulle risorse del PR Campania FESR 2021/2027, Obiettivo specifico 1.1 "Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate", Azione 1.1.3 "Promuovere la creazione e il consolidamento di startup innovative e spin off, e l'attrazione di aziende e capitali", per la realizzazione dell'intervento "Campania Startup 2023";
   - demandato alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione gli adempimenti consequenziali, finalizzati al finanziamento di attività di Ricerca e Sviluppo ricadenti nelle traiettorie tecnologiche prioritarie della RIS3 Campania, per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e servizi da parte di startup innovative, di cui al DL 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazioni dalla Legge 221 del 17 dicembre 2012 e s.m.i, costituite o da costituire, in un'ottica di complementarietà e sinergia con le misure previste dal Piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia (PNRR);
b. con il Decreto Dirigenziale n. 194 del 15/06/2023 è stato approvato l'Avviso pubblico "Campania Startup 2023" a valere sul PR Campania FESR 2021/2027. Asse I - Obiettivo Specifico 1.1 - Azione 1.1.3;
c. con Decreto Dirigenziale n. 300 del 04/10/2023 è stata nominata la Commissione di valutazione;
d. con il Decreto Dirigenziale n. 368 del 10/11/2023 si è proceduto all'approvazione dei criteri per la selezione di Esperti Tecnico-Scientifici per la valutazione dei progetti presentati a valere sull'Asse I – Ricerca Innovazione, Digitalizzazione e Competitività del PR Campania FESR 2021/2027;
e. gli Esperti Tecnico-Scientifici, nominati con singoli decreti, hanno coadiuvato la commissione sia nella valutazione di merito che nella valutazione di congruità dei costi delle proposte progettuali presentate, cui al succitato Avviso;
f. con la Deliberazione n. 210 del 02/05/2024, la Giunta Regionale, tra gli altri, ha acquisito sul capitolo di nuova istituzione U10273, denominato "PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - O.S. 1.1 - AIUTI ALLE IMPRESE":
   - € 10.000.000,00, in termini di competenza e di cassa per l'esercizio finanziario 2024;
   - € 20.000.000,00, in termini di competenza per l'esercizio finanziario 2025;

CONSIDERATO che:

a. con il Decreto Dirigenziale n. 242 del 04/04/2024 si è preso atto degli esiti dei lavori della commissione;
b. all'esito della valutazione e in attuazione della DGR n. 177/2023 risultano finanziabili n. 145 progetti, corrispondenti a punteggio pari o superiore a 78,70;

c. su detti progetti il ROS ha effettuato le verifiche previste dall'Avviso e dalla normativa vigente ai fini della concessione del contributo;
d. con Decreto Dirigenziale n. 271 del 01/07/2024 è stato approvato lo schema di convenzione regolante i rapporti tra la Regione Campania e i Beneficiari dell'Avviso de quo;
e. tra i progetti di cui al succitato DD n. 242 del 04/04/2024, risulta quello denominato "Todo Pharma", CUP: B68I23005950007 - Cod. SURF: 23071BP000000087, proposto da TODO GROUP S.R.L., CF/P.IVA: 09781131215, con sede in Via Ilioneo n. 85/D, 80124 - NAPOLI (NA), per l'importo di € 179.550,00, a fronte di una spesa complessiva di € 256.500,00;

RILEVATO che:

è stata effettuata la verifica di coerenza del progetto "Todo Pharma" con i Criteri di Selezione del PR Campania FESR 2021/2027 con la check list rep. N. CKL/2024/0001036 del 12/07/2024, così come previsto dal Manuale di Attuazione;

DATO ATTO che:

È stata acquisita la seguente documentazione:

- Visura Camerale Storica da cui si evince la vigenza e l'assenza di procedure concorsuali in corso doc. n. T 567727463 del 16/07/2024;
- DURC rilasciato dall'INPS con prot. INPS_40869334 del 07/05/2024 e scadenza validità al 04/09/2024, dal quale risulta che la TODO GROUP S.R.L. è regolare nei confronti dell'INPS e dell'INAIL, acquisito al protocollo della Direzione Generale 501000 con n. PG/2024/0336069 in data 08/07/2024;
- Richiesta ANTIMAFIA prot. PR_NAUTG_Ingresso_0249346_20240701 del 01/07/2024, ai sensi degli artt. 91 e 92 del d. Lgs. 159/2011; visto il mancato decorso del termine di cui all'art. 92 comma 2 e l'esigenza di agire con urgenza, si procede in assenza dell'informazione antimafia e l'efficacia del presente atto è sottoposta a condizione risolutiva;
- Visura Aiuti RNA prot. 29558528 del 17/07/2024;
- Visura DEGGENDORF prot. 29558532 del 17/07/2024;
- DSAN di rispetto del principio del DNSH (Do Not Significant Harm) prot. PG/2024/0343732 del 11/07/2024;
- DSAN casellario giudiziario e carichi pendenti prot. PG/2024/0343732 del 11/07/2024;

RITENUTO di dover:

a. procedere alla ammissione a finanziamento e concessione del contributo per il progetto "Todo Pharma" proposto da TODO GROUP S.R.L. con sede in Via Ilioneo n. 85/D, 80124 - NAPOLI (NA), P. IVA 09781131215, PEC todogroupsrl@pec.it, per un totale complessivo di € 179.550,00, a valere sulle risorse dell'Asse 1 del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, OS 1.1, a fronte di una spesa complessiva di € 256.500,00 secondo il piano economico riportato in allegato al presente atto, ex art. 11 comma 2 dell'Avviso, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

DENOMINAZIONE	CUP	SURF	CAR-RNA	COR-RNA
Todo Pharma	B68I23005950007	23071BP000000087	27783	22568037

b. stabilire, in conformità al vigente Manuale di Attuazione del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, che il rapporto tra la Regione Campania e il Beneficiario, ai fini della realizzazione del progetto in questione, viene disciplinato da apposita Convenzione redatta in conformità allo schema di cui al DD 271/2024, che sarà inviata a mezzo PEC in uno al presente provvedimento, debitamente compilata e firmata dal Dirigente della UOD 50.10.05, per essere sottoscritta digitalmente dallo stesso beneficiario e restituita all'indirizzo PEC uod501005@pec.regione.campania.it entro 5 giorni dalla ricezione della predetta PEC. La sottoscrizione per accettazione assumerà valenza di atto d'obbligo;

VISTI:

- la normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- il DPRC n. 15 del 24/01/2019;
- il DPRC n. 13 del 09/02/2022;
- la DGR n. 177 del 04/04/ 2023;
- il DD n. 140 del 19/05/2023;
- il DD n. 194 del 15/06/2023;
- il DPRC n. 60 del 06/06/2023;
- la DGR n. 374 del 29/06/2023;
- la Delega ROS prot. PG/2023/0330255 del 29/06/2023;
- il DD n. 212 del 26/07/2023;
- il DD n. 242 del 04/04/2024;
- la DGR n. 188 del 23/04/2024;
- il DD n. 271 del 01/07/2024.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente ad interim della UOD 50 10 05

DECRETA

Per quanto in narrativa richiamato e che qui si intende integralmente riportato:

1. di procedere alla ammissione a finanziamento e concessione del contributo per il progetto "Todo Pharma" proposto da TODO GROUP S.R.L. con sede in Via Ilioneo n. 85/D, 80124 - NAPOLI (NA), P. IVA 09781131215, PEC todogroupsrl@pec.it, per un totale complessivo di € 179.550,00, a valere sulle risorse dell'Asse 1 del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, OS 1.1, a fronte di una spesa complessiva di € 256.500,00 secondo il piano economico riportato in allegato al presente atto, ex art. 11 comma 2 dell'Avviso, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

DENOMINAZIONE	CUP	SURF	CAR-RNA	COR-RNA
Todo Pharma	B68I23005950007	23071BP000000087	27783	22568037

2. di stabilire, in conformità al vigente Manuale di Attuazione del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, che il rapporto tra la Regione Campania e il Beneficiario, ai fini della realizzazione del progetto in questione, viene disciplinato da apposita Convenzione redatta in conformità allo schema di cui al DD 271/2024, che sarà inviata a mezzo PEC in uno al presente provvedimento, debitamente compilata e firmata dal Dirigente della UOD 50.10.05, per essere sottoscritta digitalmente dallo stesso beneficiario e restituita all'indirizzo PEC uod501005@pec.regione.campania.it entro 5 giorni dalla ricezione della predetta PEC. La sottoscrizione per accettazione assumerà valenza di atto d'obbligo;
3. di dare atto che la fattispecie in questione è tra quelle soggette alla pubblicazione, in attuazione del disposto degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013;
4. di trasmettere il presente atto, per quanto di rispettiva competenza:
    - alla - 50.03.00 - Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;
    - al - 40.01.00 - Responsabile della Programmazione Unitaria;
    - all'Assessore alla Ricerca, Innovazione e Start up;
    - al beneficiario TODO GROUP S.R.L.;
    - al BURC;
    - al Sito istituzionale della Regione Campania per la pubblicazione nella sezione "Regione Campania Casa di Vetro" ai sensi della L.R. n. 23 del 28/07/2017.

La Dirigente della UOD 50 10 05
Dott.ssa Annalisa De Simone

ID	Voce di costo	Costo	Contributo concesso
1176	Spese di personale dipendente	100.000,00 €	70.000,00 €
1176	Spese di personale parasubordinato	- €	- €
1176	Spese per consulenze	25.000,00 €	17.500,00 €
1176	Investimenti in attivi materiali	11.500,00 €	8.050,00 €
1176	Investimenti in attivi immateriali	85.000,00 €	59.500,00 €
1176	Altri costi	25.000,00 €	17.500,00 €
1176	Spese generali	10.000,00 €	7.000,00 €
		256.500,00 €	**179.550,00 €**

SINTESI PROGETTO: Todo Pharma è un marketplace nel settore beauty pharma che offre oltre 50.000 prodotti con una vasta gamma di articoli nel campo della cosmetica, cura della pelle, prodotti per capelli e altro ancora. Grazie al presente progetto professionisti qualificati nel campo della salute e dell'estetica potranno offrire i loro servizi prenotabili attraverso la piattaforma che sarà dotata anche di strumenti di intelligenza artificiale, come assistenti virtuali (mental coach e beauty expert).

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 389 del 22/07/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 10 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

U.O.D. 5 - Startup innovative ed Economia Digitale

Oggetto dell'Atto:

PR CAMPANIA FESR 2021/2027. ASSE 1 OS 1.1 - AZ. 1.1.3 - AVVISO PUBBLICO CAMPANIA STARTUP 2023. BENEFICIARIO ACOUSTIC MEASUREMENT SOLUTIONS START - UP INNOVATIVA S.R.L. - PROGETTO GEOACUSTICS - CUP B78I23004880007 - COD. SURF 23071BP000000101. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E CONCESSIONE DELLE AGEVOLAZIONI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. il Parlamento e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1058 del 24/06/2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione che, all'art. 3 definisce gli obiettivi specifici per il FESR e per il Fondo di coesione;
b. il Parlamento e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1060 del 24/06/2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti, che al capo II art. 5 definisce gli obiettivi e principi strategici del sostegno a carico dei fondi;
c. la Decisione di Esecuzione del Consiglio COM(2021) 344 final 2021/0168, del 22/06/2021 ha approvato il Piano per la ripresa e la resilienza (PNRR);
d. con Deliberazione del 03/11/2022, n. 559, la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione della Commissione Europea n. CCI 2021IT16RFPR005 del 26/10/2022, con cui è stato approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021/2027 per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Campania in Italia;
e. con la succitata DGR 559/2022 la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
f. con Deliberazione del 07/12/2022, n. 655, la Giunta Regionale ha approvato l'aggiornamento della strategia della RIS3, ratificando l'evoluzione delle Aree di specializzazione verso gli ecosistemi dell'innovazione;
g. il Documento di Strategia di Specializzazione Intelligente 2021-2027 (RIS3 Campania) indirizza le politiche regionali per la ricerca e l'innovazione, individuando le Traiettorie Tecnologiche Prioritarie per massimizzare gli effetti degli investimenti;
h. nell'ambito dell'obiettivo di policy "Un'Europa più intelligente" del PR Campania FESR 2021/2027 sono previsti interventi di sostegno alle piccole e medie imprese, attraverso l'innovazione, la digitalizzazione e la trasformazione economica;
i. nell'ambito dell'Asse 1 "Ricerca, Innovazione, Digitalizzazione e Competitività" e dell'Obiettivo specifico 1.1 "Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate" del PR Campania FESR 2021/2027 è contemplata l'Azione 1.1.3, finalizzata alla promozione della creazione di nuova imprenditorialità ad alta intensità di conoscenza e del consolidamento di startup innovative e spin off della ricerca, oltre al rafforzamento dell'ecosistema regionale Ricerca e Innovazione per l'attrazione di nuove realtà aziendali (Startup e Pmi innovative), attraverso processi di scoperta imprenditoriale, nelle aree di specializzazione della RIS3;
j. con Deliberazione del 20/12/2022, n. 700, la Giunta Regionale ha istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma Regionale PR Campania FESR 2021/2027;
k. con il Decreto Dirigenziale n. 395 del 28/12/2022 è stato istituito l'Albo di Esperti Tecnico-Scientifici RIS3 della Regione Campania;

l. con Decreto Dirigenziale n. 147 del 16/05/2023 la DG 500300 ha preso atto del documento "Metodologia e Criteri di Selezione delle Operazioni", approvato dal Comitato di Sorveglianza del PR Campania FESR 2021/2027, con procedura di consultazione scritta d'urgenza avviata con nota PG/2023/0152457 del 21/03/2023 e conclusasi con nota prot. PG/2023/0170699 del 29/03/2023;

PREMESSO, altresì, che:

a. con Deliberazione del 04/04/2023, n. 177, la Giunta Regionale ha:
   - programmato, tra gli altri, l'importo di € 30.000.000,00, a valere sulle risorse del PR Campania FESR 2021/2027, Obiettivo specifico 1.1 "Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate", Azione 1.1.3 "Promuovere la creazione e il consolidamento di startup innovative e spin off, e l'attrazione di aziende e capitali", per la realizzazione dell'intervento "Campania Startup 2023";
   - demandato alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione gli adempimenti consequenziali, finalizzati al finanziamento di attività di Ricerca e Sviluppo ricadenti nelle traiettorie tecnologiche prioritarie della RIS3 Campania, per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e servizi da parte di startup innovative, di cui al DL 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazioni dalla Legge 221 del 17 dicembre 2012 e s.m.i, costituite o da costituire, in un'ottica di complementarietà e sinergia con le misure previste dal Piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia (PNRR);
b. con il Decreto Dirigenziale n. 194 del 15/06/2023 è stato approvato l'Avviso pubblico "Campania Startup 2023" a valere sul PR Campania FESR 2021/2027. Asse I - Obiettivo Specifico 1.1 - Azione 1.1.3;
c. con Decreto Dirigenziale n. 300 del 04/10/2023 è stata nominata la Commissione di valutazione;
d. con il Decreto Dirigenziale n. 368 del 10/11/2023 si è proceduto all'approvazione dei criteri per la selezione di Esperti Tecnico-Scientifici per la valutazione dei progetti presentati a valere sull'Asse I – Ricerca Innovazione, Digitalizzazione e Competitività del PR Campania FESR 2021/2027;
e. gli Esperti Tecnico-Scientifici, nominati con singoli decreti, hanno coadiuvato la commissione sia nella valutazione di merito che nella valutazione di congruità dei costi delle proposte progettuali presentate, cui al succitato Avviso;
f. con la Deliberazione n. 210 del 02/05/2024, la Giunta Regionale, tra gli altri, ha acquisito sul capitolo di nuova istituzione U10273, denominato "PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - O.S. 1.1 - AIUTI ALLE IMPRESE":
   - € 10.000.000,00, in termini di competenza e di cassa per l'esercizio finanziario 2024;
   - € 20.000.000,00, in termini di competenza per l'esercizio finanziario 2025;

CONSIDERATO che:

a. con il Decreto Dirigenziale n. 242 del 04/04/2024 si è preso atto degli esiti dei lavori della commissione;
b. all'esito della valutazione e in attuazione della DGR n. 177/2023 risultano finanziabili n. 145 progetti, corrispondenti a punteggio pari o superiore a 78,70;

c. su detti progetti il ROS ha effettuato le verifiche previste dall'Avviso e dalla normativa vigente ai fini della concessione del contributo;
d. con Decreto Dirigenziale n. 271 del 01/07/2024 è stato approvato lo schema di convenzione regolante i rapporti tra la Regione Campania e i Beneficiari dell'Avviso de quo;
e. tra i progetti di cui al succitato DD n. 242 del 04/04/2024, risulta quello denominato "GeoAcustics", CUP: B78I23004880007 - Cod. SURF: 23071BP000000101, proposto da Acoustic Measurement Solutions Start - Up Innovativa S.R.L., CF/P.IVA: 06273610656, con sede in Piazza RENATO CASALBORE n. 12, 84124 - SALERNO (SA), per l'importo di € 226.450,00, a fronte di una spesa complessiva di € 323.500,00;

RILEVATO che:

è stata effettuata la verifica di coerenza del progetto "GeoAcustics" con i Criteri di Selezione del PR Campania FESR 2021/2027 con la check list rep. N. CKL/2024/0001027 del 12/07/2024, così come previsto dal Manuale di Attuazione;

DATO ATTO che:

È stata acquisita la seguente documentazione:

- Visura Camerale Storica da cui si evince la vigenza e l'assenza di procedure concorsuali in corso doc. n. T 567860384 del 17/07/2024;
- DSAN dell'amministratore di assenza di posizione INPS/INAIL per assenza di personale, acquisita al prot. PG/2024/0340994 del 10/07/2024;
- Richiesta ANTIMAFIA prot. PR_SAUTG_Ingresso_0110496_20240704 del 04/07/2024, ai sensi degli artt. 91 e 92 del d. Lgs. 159/2011; visto il mancato decorso del termine di cui all'art. 92 comma 2 e l'esigenza di agire con urgenza, si procede in assenza dell'informazione antimafia e l'efficacia del presente atto è sottoposta a condizione risolutiva;
- Visura Aiuti RNA prot. 29571963 del 18/07/2024;
- Visura DEGGENDORF prot. 29571970 del 18/07/2024;
- DSAN di rispetto del principio del DNSH (Do Not Significant Harm) prot. PG/2024/0341005 del 10/07/2024;
- DSAN casellario giudiziario e carichi pendenti prot. PG/2024/0341005 del 10/07/2024;

RITENUTO di dover:

a. procedere alla ammissione a finanziamento e concessione del contributo per il progetto "GeoAcustics" proposto da Acoustic Measurement Solutions Start - Up Innovativa S.R.L. con sede in Piazza RENATO CASALBORE n. 12, 84124 - SALERNO (SA), P. IVA 06273610656, PEC am.solutions.srl@pec.it, per un totale complessivo di € 226.450,00, a valere sulle risorse dell'Asse 1 del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, OS 1.1, a fronte di una spesa complessiva di € 323.500,00 secondo il piano economico riportato in allegato al presente atto, ex art. 11 comma 2 dell'Avviso, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

DENOMINAZIONE	CUP	SURF	CAR-RNA	COR-RNA
GeoAcustics	B78I23004880007	23071BP000000101	27783	22569128

b. stabilire, in conformità al vigente Manuale di Attuazione del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, che il rapporto tra la Regione Campania e il Beneficiario, ai fini della realizzazione del progetto in questione, viene disciplinato da apposita Convenzione redatta in conformità allo schema di cui al DD 271/2024, che sarà inviata a mezzo PEC in uno al presente provvedimento, debitamente compilata e firmata dal Dirigente della UOD 50.10.05, per essere sottoscritta digitalmente dallo stesso beneficiario e restituita all'indirizzo PEC uod501005@pec.regione.campania.it entro 5 giorni dalla ricezione della predetta PEC. La sottoscrizione per accettazione assumerà valenza di atto d'obbligo;

VISTI:

- la normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- il DPRC n. 15 del 24/01/2019;
- il DPRC n. 13 del 09/02/2022;
- la DGR n. 177 del 04/04/ 2023;
- il DD n. 140 del 19/05/2023;
- il DD n. 194 del 15/06/2023;
- il DPRC n. 60 del 06/06/2023;
- la DGR n. 374 del 29/06/2023;
- la Delega ROS prot. PG/2023/0330255 del 29/06/2023;
- il DD n. 212 del 26/07/2023;
- il DD n. 242 del 04/04/2024;
- la DGR n. 188 del 23/04/2024;
- il DD n. 271 del 01/07/2024.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente ad interim della UOD 50 10 05

DECRETA

Per quanto in narrativa richiamato e che qui si intende integralmente riportato:

1. di procedere alla ammissione a finanziamento e concessione del contributo per il progetto "GeoAcustics" proposto da Acoustic Measurement Solutions Start - Up Innovativa S.R.L. con sede in Piazza RENATO CASALBORE n. 12, 84124 - SALERNO (SA), P. IVA 06273610656, PEC am.solutions.srl@pec.it, per un totale complessivo di € 226.450,00, a valere sulle risorse dell'Asse 1 del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, OS 1.1, a fronte di una spesa complessiva di € 323.500,00 secondo il piano economico riportato in allegato al presente atto, ex art. 11 comma 2 dell'Avviso, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

DENOMINAZIONE	CUP	SURF	CAR-RNA	COR-RNA
GeoAcustics	B78I23004880007	23071BP000000101	27783	22569128

2. di stabilire, in conformità al vigente Manuale di Attuazione del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, che il rapporto tra la Regione Campania e il Beneficiario, ai fini della realizzazione del progetto in questione, viene disciplinato da apposita Convenzione redatta in conformità allo schema di cui al DD 271/2024, che sarà inviata a mezzo PEC in uno al presente provvedimento, debitamente compilata e firmata dal Dirigente della UOD 50.10.05, per essere sottoscritta digitalmente dallo stesso beneficiario e restituita all'indirizzo PEC uod501005@pec.regione.campania.it entro 5 giorni dalla ricezione della predetta PEC. La sottoscrizione per accettazione assumerà valenza di atto d'obbligo;
3. di dare atto che la fattispecie in questione è tra quelle soggette alla pubblicazione, in attuazione del disposto degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013;
4. di trasmettere il presente atto, per quanto di rispettiva competenza:
    - alla - 50.03.00 - Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;
    - al - 40.01.00 - Responsabile della Programmazione Unitaria;
    - all'Assessore alla Ricerca, Innovazione e Start up;
    - al beneficiario Acoustic Measurement Solutions Start - Up Innovativa S.R.L.;
    - al BURC;
    - al Sito istituzionale della Regione Campania per la pubblicazione nella sezione "Regione Campania Casa di Vetro" ai sensi della L.R. n. 23 del 28/07/2017.

La Dirigente della UOD 50 10 05
Dott.ssa Annalisa De Simone

ID	Voce di costo	Costo	Contributo concesso
1237	Spese di personale dipendente	130.000,00 €	91.000,00 €
1237	Spese di personale parasubordinato	- €	- €
1237	Spese per consulenze	63.000,00 €	44.100,00 €
1237	Investimenti in attivi materiali	60.000,00 €	42.000,00 €
1237	Investimenti in attivi immateriali	10.000,00 €	7.000,00 €
1237	Altri costi	41.000,00 €	28.700,00 €
1237	Spese generali	19.500,00 €	13.650,00 €
		323.500,00 €	**226.450,00 €**

fonte: http://burc.regione.campania.it

SINTESI PROGETTO: Il Progetto GeoAcustics mira alla validazione sperimentazione di avanzate procedure di Misurazioni Acustiche nell'ambito della Geotecnica, con particolare riferimento alla possibilità di controllare in tempo reale il processo di consolidamento dei terreni mediante iniezione di resina espandente per stabilizzare strutture edilizie con segni di instabilità (crepe, dislivelli, deformazioni) nell'ottica di riduzione dei potenziali danneggiamenti e consumi con benefici ambientali.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 390 del 22/07/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 10 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

U.O.D. 5 - Startup innovative ed Economia Digitale

Oggetto dell'Atto:

PR CAMPANIA FESR 2021/2027. ASSE 1 OS 1.1 - AZ. 1.1.3 - AVVISO PUBBLICO CAMPANIA STARTUP 2023. BENEFICIARIO BIOTAG S.R.L. - PROGETTO ARMADIO SMART - CUP B88I23005570007 - COD. SURF 23071BP000000091. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E CONCESSIONE DELLE AGEVOLAZIONI

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. il Parlamento e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1058 del 24/06/2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione che, all'art. 3 definisce gli obiettivi specifici per il FESR e per il Fondo di coesione;
b. il Parlamento e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1060 del 24/06/2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti, che al capo II art. 5 definisce gli obiettivi e principi strategici del sostegno a carico dei fondi;
c. la Decisione di Esecuzione del Consiglio COM(2021) 344 final 2021/0168, del 22/06/2021 ha approvato il Piano per la ripresa e la resilienza (PNRR);
d. con Deliberazione del 03/11/2022, n. 559, la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione della Commissione Europea n. CCI 2021IT16RFPR005 del 26/10/2022, con cui è stato approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021/2027 per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Campania in Italia;
e. con la succitata DGR 559/2022 la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
f. con Deliberazione del 07/12/2022, n. 655, la Giunta Regionale ha approvato l'aggiornamento della strategia della RIS3, ratificando l'evoluzione delle Aree di specializzazione verso gli ecosistemi dell'innovazione;
g. il Documento di Strategia di Specializzazione Intelligente 2021-2027 (RIS3 Campania) indirizza le politiche regionali per la ricerca e l'innovazione, individuando le Traiettorie Tecnologiche Prioritarie per massimizzare gli effetti degli investimenti;
h. nell'ambito dell'obiettivo di policy "Un'Europa più intelligente" del PR Campania FESR 2021/2027 sono previsti interventi di sostegno alle piccole e medie imprese, attraverso l'innovazione, la digitalizzazione e la trasformazione economica;
i. nell'ambito dell'Asse 1 "Ricerca, Innovazione, Digitalizzazione e Competitività" e dell'Obiettivo specifico 1.1 "Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate" del PR Campania FESR 2021/2027 è contemplata l'Azione 1.1.3, finalizzata alla promozione della creazione di nuova imprenditorialità ad alta intensità di conoscenza e del consolidamento di startup innovative e spin off della ricerca, oltre al rafforzamento dell'ecosistema regionale Ricerca e Innovazione per l'attrazione di nuove realtà aziendali (Startup e Pmi innovative), attraverso processi di scoperta imprenditoriale, nelle aree di specializzazione della RIS3;
j. con Deliberazione del 20/12/2022, n. 700, la Giunta Regionale ha istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma Regionale PR Campania FESR 2021/2027;
k. con il Decreto Dirigenziale n. 395 del 28/12/2022 è stato istituito l'Albo di Esperti Tecnico-Scientifici RIS3 della Regione Campania;

l. con Decreto Dirigenziale n. 147 del 16/05/2023 la DG 500300 ha preso atto del documento "Metodologia e Criteri di Selezione delle Operazioni", approvato dal Comitato di Sorveglianza del PR Campania FESR 2021/2027, con procedura di consultazione scritta d'urgenza avviata con nota PG/2023/0152457 del 21/03/2023 e conclusasi con nota prot. PG/2023/0170699 del 29/03/2023;

PREMESSO, altresì, che:

a. con Deliberazione del 04/04/2023, n. 177, la Giunta Regionale ha:
   - programmato, tra gli altri, l'importo di € 30.000.000,00, a valere sulle risorse del PR Campania FESR 2021/2027, Obiettivo specifico 1.1 "Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate", Azione 1.1.3 "Promuovere la creazione e il consolidamento di startup innovative e spin off, e l'attrazione di aziende e capitali", per la realizzazione dell'intervento "Campania Startup 2023";
   - demandato alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione gli adempimenti consequenziali, finalizzati al finanziamento di attività di Ricerca e Sviluppo ricadenti nelle traiettorie tecnologiche prioritarie della RIS3 Campania, per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e servizi da parte di startup innovative, di cui al DL 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazioni dalla Legge 221 del 17 dicembre 2012 e s.m.i, costituite o da costituire, in un'ottica di complementarietà e sinergia con le misure previste dal Piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia (PNRR);
b. con il Decreto Dirigenziale n. 194 del 15/06/2023 è stato approvato l'Avviso pubblico "Campania Startup 2023" a valere sul PR Campania FESR 2021/2027. Asse I - Obiettivo Specifico 1.1 - Azione 1.1.3;
c. con Decreto Dirigenziale n. 300 del 04/10/2023 è stata nominata la Commissione di valutazione;
d. con il Decreto Dirigenziale n. 368 del 10/11/2023 si è proceduto all'approvazione dei criteri per la selezione di Esperti Tecnico-Scientifici per la valutazione dei progetti presentati a valere sull'Asse I – Ricerca Innovazione, Digitalizzazione e Competitività del PR Campania FESR 2021/2027;
e. gli Esperti Tecnico-Scientifici, nominati con singoli decreti, hanno coadiuvato la commissione sia nella valutazione di merito che nella valutazione di congruità dei costi delle proposte progettuali presentate, cui al succitato Avviso;
f. con la Deliberazione n. 210 del 02/05/2024, la Giunta Regionale, tra gli altri, ha acquisito sul capitolo di nuova istituzione U10273, denominato "PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - O.S. 1.1 - AIUTI ALLE IMPRESE":
   - € 10.000.000,00, in termini di competenza e di cassa per l'esercizio finanziario 2024;
   - € 20.000.000,00, in termini di competenza per l'esercizio finanziario 2025;

CONSIDERATO che:

a. con il Decreto Dirigenziale n. 242 del 04/04/2024 si è preso atto degli esiti dei lavori della commissione;
b. all'esito della valutazione e in attuazione della DGR n. 177/2023 risultano finanziabili n. 145 progetti, corrispondenti a punteggio pari o superiore a 78,70;

c. su detti progetti il ROS ha effettuato le verifiche previste dall'Avviso e dalla normativa vigente ai fini della concessione del contributo;
d. con Decreto Dirigenziale n. 271 del 01/07/2024 è stato approvato lo schema di convenzione regolante i rapporti tra la Regione Campania e i Beneficiari dell'Avviso de quo;
e. tra i progetti di cui al succitato DD n. 242 del 04/04/2024, risulta quello denominato "ARMADIO SMART", CUP: B88I23005570007 - Cod. SURF: 23071BP000000091, proposto da BIOTAG S.R.L., CF/P.IVA: 10071421217, con sede in Via Alessandro Manzoni n. 1, 80123 - NAPOLI (NA), per l'importo di € 161.525,00, a fronte di una spesa complessiva di € 230.750,00;

RILEVATO che:

è stata effettuata la verifica di coerenza del progetto "ARMADIO SMART" con i Criteri di Selezione del PR Campania FESR 2021/2027 con la check list rep. N. CKL/2024/0001043 del 12/07/2024, così come previsto dal Manuale di Attuazione;

DATO ATTO che:

È stata acquisita la seguente documentazione:

- Visura Camerale Storica da cui si evince la vigenza e l'assenza di procedure concorsuali in corso doc. n. T 567726271 del 16/07/2024;
- DURC rilasciato dall'INPS con prot. INAIL_43479330 del 22/04/2024 e scadenza validità al 20/08/2024, dal quale risulta che la BIOTAG S.R.L. è regolare nei confronti dell'INPS e dell'INAIL, acquisito al protocollo della Direzione Generale 501000 con n. PG/2024/0336079 in data 08/07/2024;
- Richiesta ANTIMAFIA prot. PR_NAUTG_Ingresso_0249347_20240701 del 01/07/2024, ai sensi degli artt. 91 e 92 del d. Lgs. 159/2011; visto il mancato decorso del termine di cui all'art. 92 comma 2 e l'esigenza di agire con urgenza, si procede in assenza dell'informazione antimafia e l'efficacia del presente atto è sottoposta a condizione risolutiva;
- Visura Aiuti RNA prot. 29550178 del 16/07/2024;
- Visura DEGGENDORF prot. 29550185 del 16/07/2024;
- DSAN di rispetto del principio del DNSH (Do Not Significant Harm) prot. PG/2024/0346155 del 12/07/2024;
- DSAN casellario giudiziario e carichi pendenti prot. PG/2024/0346155 del 12/07/2024;

RITENUTO di dover:

a. procedere alla ammissione a finanziamento e concessione del contributo per il progetto "ARMADIO SMART" proposto da BIOTAG S.R.L. con sede in Via Alessandro Manzoni n. 1, 80123 - NAPOLI (NA), P. IVA 10071421217, PEC biotag@pec.it, per un totale complessivo di € 161.525,00, a valere sulle risorse dell'Asse 1 del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, OS 1.1, a fronte di una spesa complessiva di € 230.750,00 secondo il piano economico riportato in allegato al presente atto, ex art. 11 comma 2 dell'Avviso, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

DENOMINAZIONE	CUP	SURF	CAR-RNA	COR-RNA
ARMADIO SMART	B88I23005570007	23071BP000000091	27783	22567722

b. stabilire, in conformità al vigente Manuale di Attuazione del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, che il rapporto tra la Regione Campania e il Beneficiario, ai fini della realizzazione del progetto in questione, viene disciplinato da apposita Convenzione redatta in conformità allo schema di cui al DD 271/2024, che sarà inviata a mezzo PEC in uno al presente provvedimento, debitamente compilata e firmata dal Dirigente della UOD 50.10.05, per essere sottoscritta digitalmente dallo stesso beneficiario e restituita all'indirizzo PEC uod501005@pec.regione.campania.it entro 5 giorni dalla ricezione della predetta PEC. La sottoscrizione per accettazione assumerà valenza di atto d'obbligo;

VISTI:

- la normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- il DPRC n. 15 del 24/01/2019;
- il DPRC n. 13 del 09/02/2022;
- la DGR n. 177 del 04/04/ 2023;
- il DD n. 140 del 19/05/2023;
- il DD n. 194 del 15/06/2023;
- il DPRC n. 60 del 06/06/2023;
- la DGR n. 374 del 29/06/2023;
- la Delega ROS prot. PG/2023/0330255 del 29/06/2023;
- il DD n. 212 del 26/07/2023;
- il DD n. 242 del 04/04/2024;
- la DGR n. 188 del 23/04/2024;
- il DD n. 271 del 01/07/2024.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente ad interim della UOD 50 10 05

DECRETA

Per quanto in narrativa richiamato e che qui si intende integralmente riportato:

1. di procedere alla ammissione a finanziamento e concessione del contributo per il progetto "ARMADIO SMART" proposto da BIOTAG S.R.L. con sede in Via Alessandro Manzoni n. 1, 80123 - NAPOLI (NA), P. IVA 10071421217, PEC biotag@pec.it, per un totale complessivo di € 161.525,00, a valere sulle risorse dell'Asse 1 del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, OS 1.1, a fronte di una spesa complessiva di € 230.750,00 secondo il piano economico riportato in allegato al presente atto, ex art. 11 comma 2 dell'Avviso, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

DENOMINAZIONE	CUP	SURF	CAR-RNA	COR-RNA
ARMADIO SMART	B88I23005570007	23071BP000000091	27783	22567722

2. di stabilire, in conformità al vigente Manuale di Attuazione del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, che il rapporto tra la Regione Campania e il Beneficiario, ai fini della realizzazione del progetto in questione, viene disciplinato da apposita Convenzione redatta in conformità allo schema di cui al DD 271/2024, che sarà inviata a mezzo PEC in uno al presente provvedimento, debitamente compilata e firmata dal Dirigente della UOD 50.10.05, per essere sottoscritta digitalmente dallo stesso beneficiario e restituita all'indirizzo PEC uod501005@pec.regione.campania.it entro 5 giorni dalla ricezione della predetta PEC. La sottoscrizione per accettazione assumerà valenza di atto d'obbligo;
3. di dare atto che la fattispecie in questione è tra quelle soggette alla pubblicazione, in attuazione del disposto degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013;
4. di trasmettere il presente atto, per quanto di rispettiva competenza:
    - alla - 50.03.00 - Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;
    - al - 40.01.00 - Responsabile della Programmazione Unitaria;
    - all'Assessore alla Ricerca, Innovazione e Start up;
    - al beneficiario BIOTAG S.R.L.;
    - al BURC;
    - al Sito istituzionale della Regione Campania per la pubblicazione nella sezione "Regione Campania Casa di Vetro" ai sensi della L.R. n. 23 del 28/07/2017.

La Dirigente della UOD 50 10 05
Dott.ssa Annalisa De Simone

ID	Voce di costo	Costo	Contributo concesso
1121	Spese di personale dipendente	105.000,00 €	73.500,00 €
1121	Spese di personale parasubordinato	- €	- €
1121	Spese per consulenze	60.000,00 €	42.000,00 €
1121	Investimenti in attivi materiali	10.000,00 €	7.000,00 €
1121	Investimenti in attivi immateriali	20.000,00 €	14.000,00 €
1121	Altri costi	20.000,00 €	14.000,00 €
1121	Spese generali	15.750,00 €	11.025,00 €
		230.750,00 €	**161.525,00 €**

fonte: http://burc.regione.campania.it

SINTESI PROGETTO: Il progetto prevede la progettazione e prototipazione di un armadio di contenimento per vassoi adibiti allo stoccaggio di campioni istologici. L'idea estende la funzionalità del progetto Biotag, per abbattere l'errore umano nell'archiviazione di campioni istologici e di ottimizzare i tempi di stoccaggio e recupero degli stessi nei laboratori di anatomia patologica. L'armadio include un lettore NFC per leggere le etichette incluse nei vassoi per tracciarne la posizione e il contenuto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 391 del 22/07/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 10 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

U.O.D. 5 - Startup innovative ed Economia Digitale

Oggetto dell'Atto:

PR CAMPANIA FESR 2021/2027. ASSE 1 OS 1.1 - AZ. 1.1.3 - AVVISO PUBBLICO CAMPANIA STARTUP 2023. BENEFICIARIO AEGISTER S.P.A. - PROGETTO AEGISTER SPA - LA SICUREZZA INFORMATICA PERSONALIZZATA E ACCESSIBILE ALLE PMI DI SETTORI A RISCHIO - CUP B18I23004030007 - COD. SURF 23071BP000000099. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E CONCESSIONE DELLE AGEVOLAZIONI

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. il Parlamento e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1058 del 24/06/2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione che, all'art. 3 definisce gli obiettivi specifici per il FESR e per il Fondo di coesione;
b. il Parlamento e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1060 del 24/06/2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti, che al capo II art. 5 definisce gli obiettivi e principi strategici del sostegno a carico dei fondi;
c. la Decisione di Esecuzione del Consiglio COM(2021) 344 final 2021/0168, del 22/06/2021 ha approvato il Piano per la ripresa e la resilienza (PNRR);
d. con Deliberazione del 03/11/2022, n. 559, la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione della Commissione Europea n. CCI 2021IT16RFPR005 del 26/10/2022, con cui è stato approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021/2027 per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Campania in Italia;
e. con la succitata DGR 559/2022 la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
f. con Deliberazione del 07/12/2022, n. 655, la Giunta Regionale ha approvato l'aggiornamento della strategia della RIS3, ratificando l'evoluzione delle Aree di specializzazione verso gli ecosistemi dell'innovazione;
g. il Documento di Strategia di Specializzazione Intelligente 2021-2027 (RIS3 Campania) indirizza le politiche regionali per la ricerca e l'innovazione, individuando le Traiettorie Tecnologiche Prioritarie per massimizzare gli effetti degli investimenti;
h. nell'ambito dell'obiettivo di policy "Un'Europa più intelligente" del PR Campania FESR 2021/2027 sono previsti interventi di sostegno alle piccole e medie imprese, attraverso l'innovazione, la digitalizzazione e la trasformazione economica;
i. nell'ambito dell'Asse 1 "Ricerca, Innovazione, Digitalizzazione e Competitività" e dell'Obiettivo specifico 1.1 "Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate" del PR Campania FESR 2021/2027 è contemplata l'Azione 1.1.3, finalizzata alla promozione della creazione di nuova imprenditorialità ad alta intensità di conoscenza e del consolidamento di startup innovative e spin off della ricerca, oltre al rafforzamento dell'ecosistema regionale Ricerca e Innovazione per l'attrazione di nuove realtà aziendali (Startup e Pmi innovative), attraverso processi di scoperta imprenditoriale, nelle aree di specializzazione della RIS3;
j. con Deliberazione del 20/12/2022, n. 700, la Giunta Regionale ha istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma Regionale PR Campania FESR 2021/2027;
k. con il Decreto Dirigenziale n. 395 del 28/12/2022 è stato istituito l'Albo di Esperti Tecnico-Scientifici RIS3 della Regione Campania;

l. con Decreto Dirigenziale n. 147 del 16/05/2023 la DG 500300 ha preso atto del documento "Metodologia e Criteri di Selezione delle Operazioni", approvato dal Comitato di Sorveglianza del PR Campania FESR 2021/2027, con procedura di consultazione scritta d'urgenza avviata con nota PG/2023/0152457 del 21/03/2023 e conclusasi con nota prot. PG/2023/0170699 del 29/03/2023;

PREMESSO, altresì, che:

a. con Deliberazione del 04/04/2023, n. 177, la Giunta Regionale ha:
   - programmato, tra gli altri, l'importo di € 30.000.000,00, a valere sulle risorse del PR Campania FESR 2021/2027, Obiettivo specifico 1.1 "Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate", Azione 1.1.3 "Promuovere la creazione e il consolidamento di startup innovative e spin off, e l'attrazione di aziende e capitali", per la realizzazione dell'intervento "Campania Startup 2023";
   - demandato alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione gli adempimenti consequenziali, finalizzati al finanziamento di attività di Ricerca e Sviluppo ricadenti nelle traiettorie tecnologiche prioritarie della RIS3 Campania, per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e servizi da parte di startup innovative, di cui al DL 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazioni dalla Legge 221 del 17 dicembre 2012 e s.m.i, costituite o da costituire, in un'ottica di complementarietà e sinergia con le misure previste dal Piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia (PNRR);
b. con il Decreto Dirigenziale n. 194 del 15/06/2023 è stato approvato l'Avviso pubblico "Campania Startup 2023" a valere sul PR Campania FESR 2021/2027. Asse I - Obiettivo Specifico 1.1 - Azione 1.1.3;
c. con Decreto Dirigenziale n. 300 del 04/10/2023 è stata nominata la Commissione di valutazione;
d. con il Decreto Dirigenziale n. 368 del 10/11/2023 si è proceduto all'approvazione dei criteri per la selezione di Esperti Tecnico-Scientifici per la valutazione dei progetti presentati a valere sull'Asse I – Ricerca Innovazione, Digitalizzazione e Competitività del PR Campania FESR 2021/2027;
e. gli Esperti Tecnico-Scientifici, nominati con singoli decreti, hanno coadiuvato la commissione sia nella valutazione di merito che nella valutazione di congruità dei costi delle proposte progettuali presentate, cui al succitato Avviso;
f. con la Deliberazione n. 210 del 02/05/2024, la Giunta Regionale, tra gli altri, ha acquisito sul capitolo di nuova istituzione U10273, denominato "PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - O.S. 1.1 - AIUTI ALLE IMPRESE":
   - € 10.000.000,00, in termini di competenza e di cassa per l'esercizio finanziario 2024;
   - € 20.000.000,00, in termini di competenza per l'esercizio finanziario 2025;

CONSIDERATO che:

a. con il Decreto Dirigenziale n. 242 del 04/04/2024 si è preso atto degli esiti dei lavori della commissione;
b. all'esito della valutazione e in attuazione della DGR n. 177/2023 risultano finanziabili n. 145 progetti, corrispondenti a punteggio pari o superiore a 78,70;

c. su detti progetti il ROS ha effettuato le verifiche previste dall'Avviso e dalla normativa vigente ai fini della concessione del contributo;
d. con Decreto Dirigenziale n. 271 del 01/07/2024 è stato approvato lo schema di convenzione regolante i rapporti tra la Regione Campania e i Beneficiari dell'Avviso de quo;
e. tra i progetti di cui al succitato DD n. 242 del 04/04/2024, risulta quello denominato "AEGISTER SPA – La sicurezza informatica personalizzata e accessibile alle PMI di settori a rischio", CUP: B18I23004030007 - Cod. SURF: 23071BP000000099, proposto da AEGISTER S.p.A., CF/P.IVA: 06200550652, con sede in Via ALDO MORO n. 1F, 84081 - BARONISSI (SA), per l'importo di € 200.550,00, a fronte di una spesa complessiva di € 286.500,00;

RILEVATO che:

è stata effettuata la verifica di coerenza del progetto "AEGISTER SPA – La sicurezza informatica personalizzata e accessibile alle PMI di settori a rischio" con i Criteri di Selezione del PR Campania FESR 2021/2027 con la check list rep. N. CKL/2024/0001026 del 12/07/2024, così come previsto dal Manuale di Attuazione;

DATO ATTO che:

È stata acquisita la seguente documentazione:

- Visura Camerale Storica da cui si evince la vigenza e l'assenza di procedure concorsuali in corso doc. n. T 567729491 del 16/07/2024;
- DURC rilasciato dall'INPS con prot. INPS_41730092 del 06/07/2024 e scadenza validità al 03/11/724, dal quale risulta che la AEGISTER S.p.A. è regolare nei confronti dell'INPS e dell'INAIL, acquisito al protocollo della Direzione Generale 501000 con n. PG/2024/0336005 in data 08/07/2024;
- Richiesta ANTIMAFIA prot. PR_SAUTG_Ingresso_0103783_20240621 del 21/06/2024, ai sensi degli artt. 91 e 92 del d. Lgs. 159/2011; visto il mancato decorso del termine di cui all'art. 92 comma 2 e l'esigenza di agire con urgenza, si procede in assenza dell'informazione antimafia e l'efficacia del presente atto è sottoposta a condizione risolutiva;
- Visura Aiuti RNA prot. 29571965 del 18/07/2024;
- Visura DEGGENDORF prot. 29571980 del 18/07/2024;
- DSAN di rispetto del principio del DNSH (Do Not Significant Harm) prot. PG/2024/0343827 del 11/07/2024;
- DSAN casellario giudiziario e carichi pendenti prot. PG/2024/0343827 del 11/07/2024;

RITENUTO di dover:

a. procedere alla ammissione a finanziamento e concessione del contributo per il progetto "AEGISTER SPA – La sicurezza informatica personalizzata e accessibile alle PMI di settori a rischio" proposto da AEGISTER S.p.A. con sede in Via ALDO MORO n. 1F, 84081 - BARONISSI (SA), P. IVA 06200550652, PEC amministrazione@pec.aegister.it, per un totale complessivo di € 200.550,00, a valere sulle risorse dell'Asse 1 del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, OS 1.1, a fronte di una spesa complessiva di € 286.500,00 secondo il piano economico riportato in allegato

al presente atto, ex art. 11 comma 2 dell'Avviso, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

DENOMINAZIONE	CUP	SURF	CAR-RNA	COR-RNA
AEGISTER SPA – La sicurezza informatica personalizzata e accessibile alle PMI di settori a rischio	B18I23004030007	23071BP000000099	27783	22569002

b. stabilire, in conformità al vigente Manuale di Attuazione del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, che il rapporto tra la Regione Campania e il Beneficiario, ai fini della realizzazione del progetto in questione, viene disciplinato da apposita Convenzione redatta in conformità allo schema di cui al DD 271/2024, che sarà inviata a mezzo PEC in uno al presente provvedimento, debitamente compilata e firmata dal Dirigente della UOD 50.10.05, per essere sottoscritta digitalmente dallo stesso beneficiario e restituita all'indirizzo PEC uod501005@pec.regione.campania.it entro 5 giorni dalla ricezione della predetta PEC. La sottoscrizione per accettazione assumerà valenza di atto d'obbligo;

VISTI:

- la normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- il DPRC n. 15 del 24/01/2019;
- il DPRC n. 13 del 09/02/2022;
- la DGR n. 177 del 04/04/ 2023;
- il DD n. 140 del 19/05/2023;
- il DD n. 194 del 15/06/2023;
- il DPRC n. 60 del 06/06/2023;
- la DGR n. 374 del 29/06/2023;
- la Delega ROS prot. PG/2023/0330255 del 29/06/2023;
- il DD n. 212 del 26/07/2023;
- il DD n. 242 del 04/04/2024;
- la DGR n. 188 del 23/04/2024;
- il DD n. 271 del 01/07/2024.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente ad interim della UOD 50 10 05

DECRETA

Per quanto in narrativa richiamato e che qui si intende integralmente riportato:

1. di procedere alla ammissione a finanziamento e concessione del contributo per il progetto "AEGISTER SPA – La sicurezza informatica personalizzata e accessibile alle PMI di settori a

rischio" proposto da AEGISTER S.p.A. con sede in Via ALDO MORO n. 1F, 84081 - BARONISSI (SA), P. IVA 06200550652, PEC amministrazione@pec.aegister.it, per un totale complessivo di € 200.550,00, a valere sulle risorse dell'Asse 1 del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, OS 1.1, a fronte di una spesa complessiva di € 286.500,00 secondo il piano economico riportato in allegato al presente atto, ex art. 11 comma 2 dell'Avviso, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

DENOMINAZIONE	CUP	SURF	CAR-RNA	COR-RNA
AEGISTER SPA – La sicurezza informatica personalizzata e accessibile alle PMI di settori a rischio	B18I23004030007	23071BP000000099	27783	22569002

2. di stabilire, in conformità al vigente Manuale di Attuazione del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, che il rapporto tra la Regione Campania e il Beneficiario, ai fini della realizzazione del progetto in questione, viene disciplinato da apposita Convenzione redatta in conformità allo schema di cui al DD 271/2024, che sarà inviata a mezzo PEC in uno al presente provvedimento, debitamente compilata e firmata dal Dirigente della UOD 50.10.05, per essere sottoscritta digitalmente dallo stesso beneficiario e restituita all'indirizzo PEC uod501005@pec.regione.campania.it entro 5 giorni dalla ricezione della predetta PEC. La sottoscrizione per accettazione assumerà valenza di atto d'obbligo;
3. di dare atto che la fattispecie in questione è tra quelle soggette alla pubblicazione, in attuazione del disposto degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013;
4. di trasmettere il presente atto, per quanto di rispettiva competenza:
    - alla - 50.03.00 - Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;
    - al - 40.01.00 - Responsabile della Programmazione Unitaria;
    - all'Assessore alla Ricerca, Innovazione e Start up;
    - al beneficiario AEGISTER S.p.A.;
    - al BURC;
    - al Sito istituzionale della Regione Campania per la pubblicazione nella sezione "Regione Campania Casa di Vetro" ai sensi della L.R. n. 23 del 28/07/2017.

La Dirigente della UOD 50 10 05
Dott.ssa Annalisa De Simone

ID	Voce di costo	Costo	Contributo concesso
1223	Spese di personale dipendente	134.000,00 €	93.800,00 €
1223	Spese di personale parasubordinato	32.000,00 €	22.400,00 €
1223	Spese per consulenze	45.000,00 €	31.500,00 €
1223	Investimenti in attivi materiali	12.000,00 €	8.400,00 €
1223	Investimenti in attivi immateriali	11.000,00 €	7.700,00 €
1223	Altri costi	32.400,00 €	22.680,00 €
1223	Spese generali	20.100,00 €	14.070,00 €
		286.500,00 €	**200.550,00 €**

SINTESI PROGETTO: Aegister SpA, spinoff dell'Università di Salerno, fornisce servizi di cybersecurity personalizzati ed economici rivolti a categorie di PMI omogenee, tramite una piattaforma di Virtual CISO e ad un dispositivo Threat Blocker proprietari. Elementi distintivi sono il modello di Crowd Security che consente la condivisione in tempo reale di minacce tra i partecipanti all'Alleanza e l'utilizzo estensivo di Intelligenza Artificiale per incrementare l'efficienza e l'automazione dei sistemi di difesa.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 392 del 22/07/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 10 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

U.O.D. 5 - Startup innovative ed Economia Digitale

Oggetto dell'Atto:

PR CAMPANIA FESR 2021/2027. ASSE 1 OS 1.1 - AZ. 1.1.3 - AVVISO PUBBLICO CAMPANIA STARTUP 2023. BENEFICIARIO COWTECH S.R.L. - PROGETTO COWTECH GO - CUP B68I23005860007 - COD. SURF 23071BP000000058. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E CONCESSIONE DELLE AGEVOLAZIONI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. il Parlamento e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1058 del 24/06/2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione che, all'art. 3 definisce gli obiettivi specifici per il FESR e per il Fondo di coesione;
b. il Parlamento e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1060 del 24/06/2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti, che al capo II art. 5 definisce gli obiettivi e principi strategici del sostegno a carico dei fondi;
c. la Decisione di Esecuzione del Consiglio COM(2021) 344 final 2021/0168, del 22/06/2021 ha approvato il Piano per la ripresa e la resilienza (PNRR);
d. con Deliberazione del 03/11/2022, n. 559, la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione della Commissione Europea n. CCI 2021IT16RFPR005 del 26/10/2022, con cui è stato approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021/2027 per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Campania in Italia;
e. con la succitata DGR 559/2022 la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
f. con Deliberazione del 07/12/2022, n. 655, la Giunta Regionale ha approvato l'aggiornamento della strategia della RIS3, ratificando l'evoluzione delle Aree di specializzazione verso gli ecosistemi dell'innovazione;
g. il Documento di Strategia di Specializzazione Intelligente 2021-2027 (RIS3 Campania) indirizza le politiche regionali per la ricerca e l'innovazione, individuando le Traiettorie Tecnologiche Prioritarie per massimizzare gli effetti degli investimenti;
h. nell'ambito dell'obiettivo di policy "Un'Europa più intelligente" del PR Campania FESR 2021/2027 sono previsti interventi di sostegno alle piccole e medie imprese, attraverso l'innovazione, la digitalizzazione e la trasformazione economica;
i. nell'ambito dell'Asse 1 "Ricerca, Innovazione, Digitalizzazione e Competitività" e dell'Obiettivo specifico 1.1 "Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate" del PR Campania FESR 2021/2027 è contemplata l'Azione 1.1.3, finalizzata alla promozione della creazione di nuova imprenditorialità ad alta intensità di conoscenza e del consolidamento di startup innovative e spin off della ricerca, oltre al rafforzamento dell'ecosistema regionale Ricerca e Innovazione per l'attrazione di nuove realtà aziendali (Startup e Pmi innovative), attraverso processi di scoperta imprenditoriale, nelle aree di specializzazione della RIS3;
j. con Deliberazione del 20/12/2022, n. 700, la Giunta Regionale ha istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma Regionale PR Campania FESR 2021/2027;
k. con il Decreto Dirigenziale n. 395 del 28/12/2022 è stato istituito l'Albo di Esperti Tecnico-Scientifici RIS3 della Regione Campania;

l. con Decreto Dirigenziale n. 147 del 16/05/2023 la DG 500300 ha preso atto del documento "Metodologia e Criteri di Selezione delle Operazioni", approvato dal Comitato di Sorveglianza del PR Campania FESR 2021/2027, con procedura di consultazione scritta d'urgenza avviata con nota PG/2023/0152457 del 21/03/2023 e conclusasi con nota prot. PG/2023/0170699 del 29/03/2023;

PREMESSO, altresì, che:

a. con Deliberazione del 04/04/2023, n. 177, la Giunta Regionale ha:
   - programmato, tra gli altri, l'importo di € 30.000.000,00, a valere sulle risorse del PR Campania FESR 2021/2027, Obiettivo specifico 1.1 "Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate", Azione 1.1.3 "Promuovere la creazione e il consolidamento di startup innovative e spin off, e l'attrazione di aziende e capitali", per la realizzazione dell'intervento "Campania Startup 2023";
   - demandato alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione gli adempimenti consequenziali, finalizzati al finanziamento di attività di Ricerca e Sviluppo ricadenti nelle traiettorie tecnologiche prioritarie della RIS3 Campania, per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e servizi da parte di startup innovative, di cui al DL 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazioni dalla Legge 221 del 17 dicembre 2012 e s.m.i, costituite o da costituire, in un'ottica di complementarietà e sinergia con le misure previste dal Piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia (PNRR);
b. con il Decreto Dirigenziale n. 194 del 15/06/2023 è stato approvato l'Avviso pubblico "Campania Startup 2023" a valere sul PR Campania FESR 2021/2027. Asse I - Obiettivo Specifico 1.1 - Azione 1.1.3;
c. con Decreto Dirigenziale n. 300 del 04/10/2023 è stata nominata la Commissione di valutazione;
d. con il Decreto Dirigenziale n. 368 del 10/11/2023 si è proceduto all'approvazione dei criteri per la selezione di Esperti Tecnico-Scientifici per la valutazione dei progetti presentati a valere sull'Asse I – Ricerca Innovazione, Digitalizzazione e Competitività del PR Campania FESR 2021/2027;
e. gli Esperti Tecnico-Scientifici, nominati con singoli decreti, hanno coadiuvato la commissione sia nella valutazione di merito che nella valutazione di congruità dei costi delle proposte progettuali presentate, cui al succitato Avviso;
f. con la Deliberazione n. 210 del 02/05/2024, la Giunta Regionale, tra gli altri, ha acquisito sul capitolo di nuova istituzione U10273, denominato "PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - O.S. 1.1 - AIUTI ALLE IMPRESE":
   - € 10.000.000,00, in termini di competenza e di cassa per l'esercizio finanziario 2024;
   - € 20.000.000,00, in termini di competenza per l'esercizio finanziario 2025;

CONSIDERATO che:

a. con il Decreto Dirigenziale n. 242 del 04/04/2024 si è preso atto degli esiti dei lavori della commissione;
b. all'esito della valutazione e in attuazione della DGR n. 177/2023 risultano finanziabili n. 145 progetti, corrispondenti a punteggio pari o superiore a 78,70;

c. su detti progetti il ROS ha effettuato le verifiche previste dall'Avviso e dalla normativa vigente ai fini della concessione del contributo;
d. con Decreto Dirigenziale n. 271 del 01/07/2024 è stato approvato lo schema di convenzione regolante i rapporti tra la Regione Campania e i Beneficiari dell'Avviso de quo;
e. tra i progetti di cui al succitato DD n. 242 del 04/04/2024, risulta quello denominato "Cowtech GO", CUP: B68I23005860007 - Cod. SURF: 23071BP000000058, proposto da COWTECH S.R.L., CF/P.IVA: 10308381218, con sede in Via Paolo Della Valle n. 93, 80126 - NAPOLI (NA), per l'importo di € 79.028,00, a fronte di una spesa complessiva di € 98.785,00;

RILEVATO che:

è stata effettuata la verifica di coerenza del progetto "Cowtech GO" con i Criteri di Selezione del PR Campania FESR 2021/2027 con la check list rep. N. CKL/2024/0000984 del 11/07/2024, così come previsto dal Manuale di Attuazione;

DATO ATTO che:

È stata acquisita la seguente documentazione:

- Visura Camerale Storica da cui si evince la vigenza e l'assenza di procedure concorsuali in corso doc. n. T 567709733 del 16/07/2024;
- DSAN dell'amministratore di assenza di posizione INPS/INAIL per assenza di personale, acquisita al prot. PG/2024/0346173 del 12/07/2024;
- DSAN ANTIMAFIA prot. PG/2024/0346167 del 12/07/2024;
- Visura Aiuti RNA prot. 29551110 del 16/07/2024;
- Visura DEGGENDORF prot. 29551107 del 16/07/2024;
- DSAN di rispetto del principio del DNSH (Do Not Significant Harm) prot. PG/2024/0347148 del 12/07/2024;
- DSAN casellario giudiziario e carichi pendenti prot. PG/2024/0347148 del 12/07/2024;

RITENUTO di dover:

a. procedere alla ammissione a finanziamento e concessione del contributo per il progetto "Cowtech GO" proposto da COWTECH S.R.L. con sede in Via Paolo Della Valle n. 93, 80126 - NAPOLI (NA), P. IVA 10308381218, PEC amministrazione@pec.cowtech.eu, per un totale complessivo di € 79.028,00, a valere sulle risorse dell'Asse 1 del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, OS 1.1, a fronte di una spesa complessiva di € 98.785,00 secondo il piano economico riportato in allegato al presente atto, ex art. 11 comma 2 dell'Avviso, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

DENOMINAZIONE	CUP	SURF	CAR-RNA	COR-RNA
Cowtech GO	B68I23005860007	23071BP000000058	27783	22566438

b. stabilire, in conformità al vigente Manuale di Attuazione del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, che il rapporto tra la Regione Campania e il Beneficiario, ai fini della realizzazione del progetto in questione, viene disciplinato da apposita Convenzione redatta in conformità allo schema di cui al DD 271/2024, che sarà inviata a mezzo PEC in uno al presente provvedimento, debitamente compilata e firmata dal Dirigente della UOD 50.10.05, per essere sottoscritta digitalmente dallo stesso beneficiario e restituita all'indirizzo PEC uod501005@pec.regione.campania.it entro 5 giorni dalla ricezione della predetta PEC. La sottoscrizione per accettazione assumerà valenza di atto d'obbligo;

VISTI:

- la normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- il DPRC n. 15 del 24/01/2019;
- il DPRC n. 13 del 09/02/2022;
- la DGR n. 177 del 04/04/ 2023;
- il DD n. 140 del 19/05/2023;
- il DD n. 194 del 15/06/2023;
- il DPRC n. 60 del 06/06/2023;
- la DGR n. 374 del 29/06/2023;
- la Delega ROS prot. PG/2023/0330255 del 29/06/2023;
- il DD n. 212 del 26/07/2023;
- il DD n. 242 del 04/04/2024;
- la DGR n. 188 del 23/04/2024;
- il DD n. 271 del 01/07/2024.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente ad interim della UOD 50 10 05

DECRETA

Per quanto in narrativa richiamato e che qui si intende integralmente riportato:

1. di procedere alla ammissione a finanziamento e concessione del contributo per il progetto "Cowtech GO" proposto da COWTECH S.R.L. con sede in Via Paolo Della Valle n. 93, 80126 - NAPOLI (NA), P. IVA 10308381218, PEC amministrazione@pec.cowtech.eu, per un totale complessivo di € 79.028,00, a valere sulle risorse dell'Asse 1 del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, OS 1.1, a fronte di una spesa complessiva di € 98.785,00 secondo il piano economico riportato in allegato al presente atto, ex art. 11 comma 2 dell'Avviso, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

DENOMINAZIONE	CUP	SURF	CAR-RNA	COR-RNA
Cowtech GO	B68I23005860007	23071BP000000058	27783	22566438

2. di stabilire, in conformità al vigente Manuale di Attuazione del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, che il rapporto tra la Regione Campania e il Beneficiario, ai fini della realizzazione del progetto in questione, viene disciplinato da apposita Convenzione redatta in conformità allo schema di cui al DD 271/2024, che sarà inviata a mezzo PEC in uno al presente provvedimento, debitamente compilata e firmata dal Dirigente della UOD 50.10.05, per essere sottoscritta digitalmente dallo stesso beneficiario e restituita all'indirizzo PEC uod501005@pec.regione.campania.it entro 5 giorni dalla ricezione della predetta PEC. La sottoscrizione per accettazione assumerà valenza di atto d'obbligo;
3. di dare atto che la fattispecie in questione è tra quelle soggette alla pubblicazione, in attuazione del disposto degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013;
4. di trasmettere il presente atto, per quanto di rispettiva competenza:
    - alla - 50.03.00 - Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;
    - al - 40.01.00 - Responsabile della Programmazione Unitaria;
    - all'Assessore alla Ricerca, Innovazione e Start up;
    - al beneficiario COWTECH S.R.L.;
    - al BURC;
    - al Sito istituzionale della Regione Campania per la pubblicazione nella sezione "Regione Campania Casa di Vetro" ai sensi della L.R. n. 23 del 28/07/2017.

La Dirigente della UOD 50 10 05
Dott.ssa Annalisa De Simone

ID	Voce di costo	Costo	Contributo concesso
862	Spese di personale dipendente	45.900,00 €	36.720,00 €
862	Spese di personale parasubordinato	- €	- €
862	Spese per consulenze	20.000,00 €	16.000,00 €
862	Investimenti in attivi materiali	26.000,00 €	20.800,00 €
862	Investimenti in attivi immateriali	- €	- €
862	Altri costi	- €	- €
862	Spese generali	6.885,00 €	5.508,00 €
		98.785,00 €	**79.028,00 €**

fonte: http://burc.regione.campania.it

SINTESI PROGETTO: Il progetto CowTech Go mira a rivoluzionare l'industria dell'allevamento di animali da reddito. Attraverso un sistema IoT basato su sensori intelligenti, algoritmi di Machine Learning e un innovativo gestionale, l'obiettivo è fornire agli allevatori strumenti per migliorare l'efficienza nella predizione del calore, monitorare la salute del bestiame e ridurre l'impatto ambientale. CowTech Go risponde alle esigenze di un mercato sempre più orientato verso la sostenibilità e il benessere animale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 393 del 22/07/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 10 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

U.O.D. 5 - Startup innovative ed Economia Digitale

Oggetto dell'Atto:

PR CAMPANIA FESR 2021/2027. ASSE 1 OS 1.1 - AZ. 1.1.3 - AVVISO PUBBLICO CAMPANIA STARTUP 2023. BENEFICIARIO DISPLAID S.B. S.R.L. - PROGETTO SVILUPPO SISTEMA INTEGRATO DI MONITORAGGIO PONTI MEDIANTE INTELLIGENZA ARTIFICIALE E SENSORI IOT - CUP B78I23004760007 - COD. SURF 23071BP000000013. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E CONCESSIONE DELLE AGEVOLAZIONI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. il Parlamento e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1058 del 24/06/2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione che, all'art. 3 definisce gli obiettivi specifici per il FESR e per il Fondo di coesione;
b. il Parlamento e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1060 del 24/06/2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti, che al capo II art. 5 definisce gli obiettivi e principi strategici del sostegno a carico dei fondi;
c. la Decisione di Esecuzione del Consiglio COM(2021) 344 final 2021/0168, del 22/06/2021 ha approvato il Piano per la ripresa e la resilienza (PNRR);
d. con Deliberazione del 03/11/2022, n. 559, la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione della Commissione Europea n. CCI 2021IT16RFPR005 del 26/10/2022, con cui è stato approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021/2027 per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Campania in Italia;
e. con la succitata DGR 559/2022 la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
f. con Deliberazione del 07/12/2022, n. 655, la Giunta Regionale ha approvato l'aggiornamento della strategia della RIS3, ratificando l'evoluzione delle Aree di specializzazione verso gli ecosistemi dell'innovazione;
g. il Documento di Strategia di Specializzazione Intelligente 2021-2027 (RIS3 Campania) indirizza le politiche regionali per la ricerca e l'innovazione, individuando le Traiettorie Tecnologiche Prioritarie per massimizzare gli effetti degli investimenti;
h. nell'ambito dell'obiettivo di policy "Un'Europa più intelligente" del PR Campania FESR 2021/2027 sono previsti interventi di sostegno alle piccole e medie imprese, attraverso l'innovazione, la digitalizzazione e la trasformazione economica;
i. nell'ambito dell'Asse 1 "Ricerca, Innovazione, Digitalizzazione e Competitività" e dell'Obiettivo specifico 1.1 "Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate" del PR Campania FESR 2021/2027 è contemplata l'Azione 1.1.3, finalizzata alla promozione della creazione di nuova imprenditorialità ad alta intensità di conoscenza e del consolidamento di startup innovative e spin off della ricerca, oltre al rafforzamento dell'ecosistema regionale Ricerca e Innovazione per l'attrazione di nuove realtà aziendali (Startup e Pmi innovative), attraverso processi di scoperta imprenditoriale, nelle aree di specializzazione della RIS3;
j. con Deliberazione del 20/12/2022, n. 700, la Giunta Regionale ha istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma Regionale PR Campania FESR 2021/2027;
k. con il Decreto Dirigenziale n. 395 del 28/12/2022 è stato istituito l'Albo di Esperti Tecnico-Scientifici RIS3 della Regione Campania;

l. con Decreto Dirigenziale n. 147 del 16/05/2023 la DG 500300 ha preso atto del documento "Metodologia e Criteri di Selezione delle Operazioni", approvato dal Comitato di Sorveglianza del PR Campania FESR 2021/2027, con procedura di consultazione scritta d'urgenza avviata con nota PG/2023/0152457 del 21/03/2023 e conclusasi con nota prot. PG/2023/0170699 del 29/03/2023;

PREMESSO, altresì, che:

a. con Deliberazione del 04/04/2023, n. 177, la Giunta Regionale ha:
   - programmato, tra gli altri, l'importo di € 30.000.000,00, a valere sulle risorse del PR Campania FESR 2021/2027, Obiettivo specifico 1.1 "Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate", Azione 1.1.3 "Promuovere la creazione e il consolidamento di startup innovative e spin off, e l'attrazione di aziende e capitali", per la realizzazione dell'intervento "Campania Startup 2023";
   - demandato alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione gli adempimenti consequenziali, finalizzati al finanziamento di attività di Ricerca e Sviluppo ricadenti nelle traiettorie tecnologiche prioritarie della RIS3 Campania, per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e servizi da parte di startup innovative, di cui al DL 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazioni dalla Legge 221 del 17 dicembre 2012 e s.m.i, costituite o da costituire, in un'ottica di complementarietà e sinergia con le misure previste dal Piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia (PNRR);
b. con il Decreto Dirigenziale n. 194 del 15/06/2023 è stato approvato l'Avviso pubblico "Campania Startup 2023" a valere sul PR Campania FESR 2021/2027. Asse I - Obiettivo Specifico 1.1 - Azione 1.1.3;
c. con Decreto Dirigenziale n. 300 del 04/10/2023 è stata nominata la Commissione di valutazione;
d. con il Decreto Dirigenziale n. 368 del 10/11/2023 si è proceduto all'approvazione dei criteri per la selezione di Esperti Tecnico-Scientifici per la valutazione dei progetti presentati a valere sull'Asse I – Ricerca Innovazione, Digitalizzazione e Competitività del PR Campania FESR 2021/2027;
e. gli Esperti Tecnico-Scientifici, nominati con singoli decreti, hanno coadiuvato la commissione sia nella valutazione di merito che nella valutazione di congruità dei costi delle proposte progettuali presentate, cui al succitato Avviso;
f. con la Deliberazione n. 210 del 02/05/2024, la Giunta Regionale, tra gli altri, ha acquisito sul capitolo di nuova istituzione U10273, denominato "PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - O.S. 1.1 - AIUTI ALLE IMPRESE":
   - € 10.000.000,00, in termini di competenza e di cassa per l'esercizio finanziario 2024;
   - € 20.000.000,00, in termini di competenza per l'esercizio finanziario 2025;

CONSIDERATO che:

a. con il Decreto Dirigenziale n. 242 del 04/04/2024 si è preso atto degli esiti dei lavori della commissione;
b. all'esito della valutazione e in attuazione della DGR n. 177/2023 risultano finanziabili n. 145 progetti, corrispondenti a punteggio pari o superiore a 78,70;

c. su detti progetti il ROS ha effettuato le verifiche previste dall'Avviso e dalla normativa vigente ai fini della concessione del contributo;
d. con Decreto Dirigenziale n. 271 del 01/07/2024 è stato approvato lo schema di convenzione regolante i rapporti tra la Regione Campania e i Beneficiari dell'Avviso de quo;
e. tra i progetti di cui al succitato DD n. 242 del 04/04/2024, risulta quello denominato "Sviluppo sistema integrato di monitoraggio ponti mediante intelligenza artificiale e sensori IoT", CUP: B78I23004760007 - Cod. SURF: 23071BP000000013, proposto da DISPLAID S.B. S.R.L., CF/P.IVA: 12832220961, con sede in Via Carlo Freguglia n. 2, 20122 - MILANO (MI), per l'importo di € 182.397,60, a fronte di una spesa complessiva di € 260.568,00;

RILEVATO che:

è stata effettuata la verifica di coerenza del progetto "Sviluppo sistema integrato di monitoraggio ponti mediante intelligenza artificiale e sensori IoT" con i Criteri di Selezione del PR Campania FESR 2021/2027 con la check list rep. N. CKL/2024/0000909 del 09/07/2024, così come previsto dal Manuale di Attuazione;

DATO ATTO che:

È stata acquisita la seguente documentazione:

- Visura Camerale Storica da cui si evince la vigenza e l'assenza di procedure concorsuali in corso doc. n. T 567624797 del 16/07/2024;
- Visura Camerale Storica da cui si evince la vigenza e l'assenza di procedure concorsuali in corso doc. n. T 567849311 del 17/07/2024;
- DURC rilasciato dall'INPS con prot. INAIL_43831585 del 22/05/2024 e scadenza validità al 19/09/2024, dal quale risulta che la DISPLAID S.B. S.R.L. è regolare nei confronti dell'INPS e dell'INAIL, acquisito al protocollo della Direzione Generale 501000 con n. PG/2024/0335325 in data 05/07/2024;
- Richiesta ANTIMAFIA prot. PR_MIUTG_Ingresso_0208450_20240621 del 21/06/2024, ai sensi degli artt. 91 e 92 del d. Lgs. 159/2011; visto il mancato decorso del termine di cui all'art. 92 comma 2 e l'esigenza di agire con urgenza, si procede in assenza dell'informazione antimafia e l'efficacia del presente atto è sottoposta a condizione risolutiva;
- Visura Aiuti RNA prot. 29541297 del 15/07/2024;
- Visura DEGGENDORF prot. 29541307 del 15/07/2024;
- DSAN di rispetto del principio del DNSH (Do Not Significant Harm) prot. PG/2024/0355215 del 18/07/2024;
- DSAN casellario giudiziario e carichi pendenti prot. PG/2024/0355215 del 18/07/2024;

RITENUTO di dover:

a. procedere alla ammissione a finanziamento e concessione del contributo per il progetto "Sviluppo sistema integrato di monitoraggio ponti mediante intelligenza artificiale e sensori IoT" proposto da DISPLAID S.B. S.R.L. con sede in Via Carlo Freguglia n. 2, 20122 - MILANO (MI), P. IVA 12832220961, PEC displaid@legalmail.it, per un totale complessivo di € 182.397,60, a valere

sulle risorse dell'Asse 1 del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, OS 1.1, a fronte di una spesa complessiva di € 260.568,00 secondo il piano economico riportato in allegato al presente atto, ex art. 11 comma 2 dell'Avviso, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

DENOMINAZIONE	CUP	SURF	CAR-RNA	COR-RNA
Sviluppo sistema integrato di monitoraggio ponti mediante intelligenza artificiale e sensori IoT	B78I23004760007	23071BP000000013	27783	22551872

b. stabilire, in conformità al vigente Manuale di Attuazione del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, che il rapporto tra la Regione Campania e il Beneficiario, ai fini della realizzazione del progetto in questione, viene disciplinato da apposita Convenzione redatta in conformità allo schema di cui al DD 271/2024, che sarà inviata a mezzo PEC in uno al presente provvedimento, debitamente compilata e firmata dal Dirigente della UOD 50.10.05, per essere sottoscritta digitalmente dallo stesso beneficiario e restituita all'indirizzo PEC uod501005@pec.regione.campania.it entro 5 giorni dalla ricezione della predetta PEC. La sottoscrizione per accettazione assumerà valenza di atto d'obbligo;

VISTI:

- la normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- il DPRC n. 15 del 24/01/2019;
- il DPRC n. 13 del 09/02/2022;
- la DGR n. 177 del 04/04/ 2023;
- il DD n. 140 del 19/05/2023;
- il DD n. 194 del 15/06/2023;
- il DPRC n. 60 del 06/06/2023;
- la DGR n. 374 del 29/06/2023;
- la Delega ROS prot. PG/2023/0330255 del 29/06/2023;
- il DD n. 212 del 26/07/2023;
- il DD n. 242 del 04/04/2024;
- la DGR n. 188 del 23/04/2024;
- il DD n. 271 del 01/07/2024.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente ad interim della UOD 50 10 05

DECRETA

Per quanto in narrativa richiamato e che qui si intende integralmente riportato:

1. di procedere alla ammissione a finanziamento e concessione del contributo per il progetto "Sviluppo sistema integrato di monitoraggio ponti mediante intelligenza artificiale e sensori IoT"

proposto da DISPLAID S.B. S.R.L. con sede in Via Carlo Freguglia n. 2, 20122 - MILANO (MI), P. IVA 12832220961, PEC displaid@legalmail.it, per un totale complessivo di € 182.397,60, a valere sulle risorse dell'Asse 1 del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, OS 1.1, a fronte di una spesa complessiva di € 260.568,00 secondo il piano economico riportato in allegato al presente atto, ex art. 11 comma 2 dell'Avviso, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

DENOMINAZIONE	CUP	SURF	CAR-RNA	COR-RNA
Sviluppo sistema integrato di monitoraggio ponti mediante intelligenza artificiale e sensori IoT	B78I23004760007	23071BP000000013	27783	22551872

2. di stabilire, in conformità al vigente Manuale di Attuazione del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, che il rapporto tra la Regione Campania e il Beneficiario, ai fini della realizzazione del progetto in questione, viene disciplinato da apposita Convenzione redatta in conformità allo schema di cui al DD 271/2024, che sarà inviata a mezzo PEC in uno al presente provvedimento, debitamente compilata e firmata dal Dirigente della UOD 50.10.05, per essere sottoscritta digitalmente dallo stesso beneficiario e restituita all'indirizzo PEC uod501005@pec.regione.campania.it entro 5 giorni dalla ricezione della predetta PEC. La sottoscrizione per accettazione assumerà valenza di atto d'obbligo;
3. di dare atto che la fattispecie in questione è tra quelle soggette alla pubblicazione, in attuazione del disposto degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013;
4. di trasmettere il presente atto, per quanto di rispettiva competenza:
    - alla - 50.03.00 - Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;
    - al - 40.01.00 - Responsabile della Programmazione Unitaria;
    - all'Assessore alla Ricerca, Innovazione e Start up;
    - al beneficiario DISPLAID S.B. S.R.L.;
    - al BURC;
    - al Sito istituzionale della Regione Campania per la pubblicazione nella sezione "Regione Campania Casa di Vetro" ai sensi della L.R. n. 23 del 28/07/2017.

La Dirigente della UOD 50 10 05
Dott.ssa Annalisa De Simone

ID	Voce di costo	Costo	Contributo concesso
414	Spese di personale dipendente	139.320,00 €	97.524,00 €
414	Spese di personale parasubordinato	- €	- €
414	Spese per consulenze	52.000,00 €	36.400,00 €
414	Investimenti in attivi materiali	18.100,00 €	12.670,00 €
414	Investimenti in attivi immateriali	- €	- €
414	Altri costi	30.250,00 €	21.175,00 €
414	Spese generali	20.898,00 €	14.628,60 €
		260.568,00 €	**182.397,60 €**

SINTESI PROGETTO: Il progetto propone di sviluppare la prima soluzione di monitoraggio chiavi in mano per ponti e viadotti, che abiliti la transizione alla manutenzione predittiva condition-based. L'obiettivo del progetto è integrare le componenti software e hardware alla base di tale soluzione, già testate su diverse strutture in forma prototipale, costruendo un sistema unico, che possa essere testato e commercializzato come un servizio completo, agevolmente scalabile su intere reti di infrastrutture viarie..

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 394 del 22/07/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 10 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

U.O.D. 5 - Startup innovative ed Economia Digitale

Oggetto dell'Atto:

PR CAMPANIA FESR 2021/2027. ASSE 1 OS 1.1 - AZ. 1.1.3 - AVVISO PUBBLICO CAMPANIA STARTUP 2023. BENEFICIARIO MEDINNOVATION S.R.L. - PROGETTO DIGITAL MEDICAL DEVICES - CUP B28I23006180007 - COD. SURF 23071BP000000138. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E CONCESSIONE DELLE AGEVOLAZIONI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. il Parlamento e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1058 del 24/06/2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione che, all'art. 3 definisce gli obiettivi specifici per il FESR e per il Fondo di coesione;
b. il Parlamento e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1060 del 24/06/2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti, che al capo II art. 5 definisce gli obiettivi e principi strategici del sostegno a carico dei fondi;
c. la Decisione di Esecuzione del Consiglio COM(2021) 344 final 2021/0168, del 22/06/2021 ha approvato il Piano per la ripresa e la resilienza (PNRR);
d. con Deliberazione del 03/11/2022, n. 559, la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione della Commissione Europea n. CCI 2021IT16RFPR005 del 26/10/2022, con cui è stato approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021/2027 per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Campania in Italia;
e. con la succitata DGR 559/2022 la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
f. con Deliberazione del 07/12/2022, n. 655, la Giunta Regionale ha approvato l'aggiornamento della strategia della RIS3, ratificando l'evoluzione delle Aree di specializzazione verso gli ecosistemi dell'innovazione;
g. il Documento di Strategia di Specializzazione Intelligente 2021-2027 (RIS3 Campania) indirizza le politiche regionali per la ricerca e l'innovazione, individuando le Traiettorie Tecnologiche Prioritarie per massimizzare gli effetti degli investimenti;
h. nell'ambito dell'obiettivo di policy "Un'Europa più intelligente" del PR Campania FESR 2021/2027 sono previsti interventi di sostegno alle piccole e medie imprese, attraverso l'innovazione, la digitalizzazione e la trasformazione economica;
i. nell'ambito dell'Asse 1 "Ricerca, Innovazione, Digitalizzazione e Competitività" e dell'Obiettivo specifico 1.1 "Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate" del PR Campania FESR 2021/2027 è contemplata l'Azione 1.1.3, finalizzata alla promozione della creazione di nuova imprenditorialità ad alta intensità di conoscenza e del consolidamento di startup innovative e spin off della ricerca, oltre al rafforzamento dell'ecosistema regionale Ricerca e Innovazione per l'attrazione di nuove realtà aziendali (Startup e Pmi innovative), attraverso processi di scoperta imprenditoriale, nelle aree di specializzazione della RIS3;
j. con Deliberazione del 20/12/2022, n. 700, la Giunta Regionale ha istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma Regionale PR Campania FESR 2021/2027;
k. con il Decreto Dirigenziale n. 395 del 28/12/2022 è stato istituito l'Albo di Esperti Tecnico-Scientifici RIS3 della Regione Campania;

l. con Decreto Dirigenziale n. 147 del 16/05/2023 la DG 500300 ha preso atto del documento "Metodologia e Criteri di Selezione delle Operazioni", approvato dal Comitato di Sorveglianza del PR Campania FESR 2021/2027, con procedura di consultazione scritta d'urgenza avviata con nota PG/2023/0152457 del 21/03/2023 e conclusasi con nota prot. PG/2023/0170699 del 29/03/2023;

PREMESSO, altresì, che:

a. con Deliberazione del 04/04/2023, n. 177, la Giunta Regionale ha:
   - programmato, tra gli altri, l'importo di € 30.000.000,00, a valere sulle risorse del PR Campania FESR 2021/2027, Obiettivo specifico 1.1 "Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate", Azione 1.1.3 "Promuovere la creazione e il consolidamento di startup innovative e spin off, e l'attrazione di aziende e capitali", per la realizzazione dell'intervento "Campania Startup 2023";
   - demandato alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione gli adempimenti consequenziali, finalizzati al finanziamento di attività di Ricerca e Sviluppo ricadenti nelle traiettorie tecnologiche prioritarie della RIS3 Campania, per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e servizi da parte di startup innovative, di cui al DL 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazioni dalla Legge 221 del 17 dicembre 2012 e s.m.i, costituite o da costituire, in un'ottica di complementarietà e sinergia con le misure previste dal Piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia (PNRR);
b. con il Decreto Dirigenziale n. 194 del 15/06/2023 è stato approvato l'Avviso pubblico "Campania Startup 2023" a valere sul PR Campania FESR 2021/2027. Asse I - Obiettivo Specifico 1.1 - Azione 1.1.3;
c. con Decreto Dirigenziale n. 300 del 04/10/2023 è stata nominata la Commissione di valutazione;
d. con il Decreto Dirigenziale n. 368 del 10/11/2023 si è proceduto all'approvazione dei criteri per la selezione di Esperti Tecnico-Scientifici per la valutazione dei progetti presentati a valere sull'Asse I – Ricerca Innovazione, Digitalizzazione e Competitività del PR Campania FESR 2021/2027;
e. gli Esperti Tecnico-Scientifici, nominati con singoli decreti, hanno coadiuvato la commissione sia nella valutazione di merito che nella valutazione di congruità dei costi delle proposte progettuali presentate, cui al succitato Avviso;
f. con la Deliberazione n. 210 del 02/05/2024, la Giunta Regionale, tra gli altri, ha acquisito sul capitolo di nuova istituzione U10273, denominato "PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - O.S. 1.1 - AIUTI ALLE IMPRESE":
   - € 10.000.000,00, in termini di competenza e di cassa per l'esercizio finanziario 2024;
   - € 20.000.000,00, in termini di competenza per l'esercizio finanziario 2025;

CONSIDERATO che:

a. con il Decreto Dirigenziale n. 242 del 04/04/2024 si è preso atto degli esiti dei lavori della commissione;
b. all'esito della valutazione e in attuazione della DGR n. 177/2023 risultano finanziabili n. 145 progetti, corrispondenti a punteggio pari o superiore a 78,70;

c. su detti progetti il ROS ha effettuato le verifiche previste dall'Avviso e dalla normativa vigente ai fini della concessione del contributo;
d. con Decreto Dirigenziale n. 271 del 01/07/2024 è stato approvato lo schema di convenzione regolante i rapporti tra la Regione Campania e i Beneficiari dell'Avviso de quo;
e. tra i progetti di cui al succitato DD n. 242 del 04/04/2024, risulta quello denominato "Digital Medical Devices", CUP: B28I23006180007 - Cod. SURF: 23071BP000000138, proposto da MEDINNOVATION S.R.L., CF/P.IVA: 01859090621, con sede in Via SAN GIOVANNI n. 39, 82037 - TELESE TERME (BN), per l'importo di € 308.858,99, a fronte di una spesa complessiva di € 441.227,13;

RILEVATO che:

è stata effettuata la verifica di coerenza del progetto "Digital Medical Devices" con i Criteri di Selezione del PR Campania FESR 2021/2027 con la check list rep. N. CKL/2024/0001050 del 15/07/2024, così come previsto dal Manuale di Attuazione;

DATO ATTO che:

È stata acquisita la seguente documentazione:

- Visura Camerale Storica da cui si evince la vigenza e l'assenza di procedure concorsuali in corso doc. n. T 567511531 del 15/07/2024;
- DSAN dell'amministratore di assenza di posizione INPS/INAIL per assenza di personale, acquisita al prot. PG/2024/0347135 del 12/07/2024;
- Richiesta ANTIMAFIA prot. PR_BNUTG_Ingresso_0057827_20240712 del 12/07/2024, ai sensi degli artt. 91 e 92 del d. Lgs. 159/2011; visto il mancato decorso del termine di cui all'art. 92 comma 2 e l'esigenza di agire con urgenza, si procede in assenza dell'informazione antimafia e l'efficacia del presente atto è sottoposta a condizione risolutiva;
- Visura Aiuti RNA prot. 29570775 del 18/07/2024;
- Visura DEGGENDORF prot. 29570789 del 18/07/2024;
- DSAN di rispetto del principio del DNSH (Do Not Significant Harm) prot. PG/2024/0347135 del 12/07/2024;
- DSAN casellario giudiziario e carichi pendenti prot. PG/2024/0347135 del 12/07/2024;

RITENUTO di dover:

a. procedere alla ammissione a finanziamento e concessione del contributo per il progetto "Digital Medical Devices" proposto da MEDINNOVATION S.R.L. con sede in Via SAN GIOVANNI n. 39, 82037 - TELESE TERME (BN), P. IVA 01859090621, PEC medinnovation@pec.it, per un totale complessivo di € 308.858,99, a valere sulle risorse dell'Asse 1 del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, OS 1.1, a fronte di una spesa complessiva di € 441.227,13 secondo il piano economico riportato in allegato al presente atto, ex art. 11 comma 2 dell'Avviso, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

DENOMINAZIONE	CUP	SURF	CAR-RNA	COR-RNA
Digital Medical Devices	B28I23006180007	23071BP000000138	27783	22571755

b. stabilire, in conformità al vigente Manuale di Attuazione del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, che il rapporto tra la Regione Campania e il Beneficiario, ai fini della realizzazione del progetto in questione, viene disciplinato da apposita Convenzione redatta in conformità allo schema di cui al DD 271/2024, che sarà inviata a mezzo PEC in uno al presente provvedimento, debitamente compilata e firmata dal Dirigente della UOD 50.10.05, per essere sottoscritta digitalmente dallo stesso beneficiario e restituita all'indirizzo PEC uod501005@pec.regione.campania.it entro 5 giorni dalla ricezione della predetta PEC. La sottoscrizione per accettazione assumerà valenza di atto d'obbligo;

VISTI:

- la normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- il DPRC n. 15 del 24/01/2019;
- il DPRC n. 13 del 09/02/2022;
- la DGR n. 177 del 04/04/ 2023;
- il DD n. 140 del 19/05/2023;
- il DD n. 194 del 15/06/2023;
- il DPRC n. 60 del 06/06/2023;
- la DGR n. 374 del 29/06/2023;
- la Delega ROS prot. PG/2023/0330255 del 29/06/2023;
- il DD n. 212 del 26/07/2023;
- il DD n. 242 del 04/04/2024;
- la DGR n. 188 del 23/04/2024;
- il DD n. 271 del 01/07/2024.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente ad interim della UOD 50 10 05

DECRETA

Per quanto in narrativa richiamato e che qui si intende integralmente riportato:

1. di procedere alla ammissione a finanziamento e concessione del contributo per il progetto "Digital Medical Devices" proposto da MEDINNOVATION S.R.L. con sede in Via SAN GIOVANNI n. 39, 82037 - TELESE TERME (BN), P. IVA 01859090621, PEC medinnovation@pec.it, per un totale complessivo di € 308.858,99, a valere sulle risorse dell'Asse 1 del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, OS 1.1, a fronte di una spesa complessiva di € 441.227,13 secondo il piano economico riportato in allegato al presente atto, ex art. 11 comma 2 dell'Avviso, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

DENOMINAZIONE	CUP	SURF	CAR-RNA	COR-RNA
Digital Medical Devices	B28I23006180007	23071BP000000138	27783	22571755

2. di stabilire, in conformità al vigente Manuale di Attuazione del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, che il rapporto tra la Regione Campania e il Beneficiario, ai fini della realizzazione del progetto in questione, viene disciplinato da apposita Convenzione redatta in conformità allo schema di cui al DD 271/2024, che sarà inviata a mezzo PEC in uno al presente provvedimento, debitamente compilata e firmata dal Dirigente della UOD 50.10.05, per essere sottoscritta digitalmente dallo stesso beneficiario e restituita all'indirizzo PEC uod501005@pec.regione.campania.it entro 5 giorni dalla ricezione della predetta PEC. La sottoscrizione per accettazione assumerà valenza di atto d'obbligo;
3. di dare atto che la fattispecie in questione è tra quelle soggette alla pubblicazione, in attuazione del disposto degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013;
4. di trasmettere il presente atto, per quanto di rispettiva competenza:
    - alla - 50.03.00 - Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;
    - al - 40.01.00 - Responsabile della Programmazione Unitaria;
    - all'Assessore alla Ricerca, Innovazione e Start up;
    - al beneficiario MEDINNOVATION S.R.L.;
    - al BURC;
    - al Sito istituzionale della Regione Campania per la pubblicazione nella sezione "Regione Campania Casa di Vetro" ai sensi della L.R. n. 23 del 28/07/2017.

La Dirigente della UOD 50 10 05
Dott.ssa Annalisa De Simone

ID	Voce di costo	Costo	Contributo concesso
557	Spese di personale dipendente	64.500,00 €	45.150,00 €
557	Spese di personale parasubordinato	- €	- €
557	Spese per consulenze	35.000,00 €	24.500,00 €
557	Investimenti in attivi materiali	295.052,13 €	206.536,49 €
557	Investimenti in attivi immateriali	37.000,00 €	25.900,00 €
557	Altri costi	- €	- €
557	Spese generali	9.675,00 €	6.772,50 €
		441.227,13 €	**308.858,99 €**

fonte: http://burc.regione.campania.it

SINTESI PROGETTO: L’incidenza della carie secondo i dati OMS è pari al 60 – 90 % della popolazione mentre la malattia parodontale si riscontra nel 5-20% degli adulti. La prima patologia determina la perdita degli elementi dentali, la seconda la distruzione delle basi ossee. In entrambi i casi la terapia richiede dispositivi medici e biomateriali in grado di rispristinare quanto perduto. L’obiettivo è di sviluppare prototipi in grado di trattare in modo efficace e mini-invasivo entrambe le patologie.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 395 del 22/07/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 10 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

U.O.D. 5 - Startup innovative ed Economia Digitale

Oggetto dell'Atto:

PR CAMPANIA FESR 2021/2027. ASSE 1 OS 1.1 - AZ. 1.1.3 - AVVISO PUBBLICO CAMPANIA STARTUP 2023. BENEFICIARIO SKYCAB S.R.L. - PROGETTO SKYCAB SRL - CUP B48I23005360007 - COD. SURF 23071BP000000057 . AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E CONCESSIONE DELLE AGEVOLAZIONI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. il Parlamento e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1058 del 24/06/2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione che, all'art. 3 definisce gli obiettivi specifici per il FESR e per il Fondo di coesione;
b. il Parlamento e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1060 del 24/06/2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti, che al capo II art. 5 definisce gli obiettivi e principi strategici del sostegno a carico dei fondi;
c. la Decisione di Esecuzione del Consiglio COM(2021) 344 final 2021/0168, del 22/06/2021 ha approvato il Piano per la ripresa e la resilienza (PNRR);
d. con Deliberazione del 03/11/2022, n. 559, la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione della Commissione Europea n. CCI 2021IT16RFPR005 del 26/10/2022, con cui è stato approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021/2027 per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Campania in Italia;
e. con la succitata DGR 559/2022 la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
f. con Deliberazione del 07/12/2022, n. 655, la Giunta Regionale ha approvato l'aggiornamento della strategia della RIS3, ratificando l'evoluzione delle Aree di specializzazione verso gli ecosistemi dell'innovazione;
g. il Documento di Strategia di Specializzazione Intelligente 2021-2027 (RIS3 Campania) indirizza le politiche regionali per la ricerca e l'innovazione, individuando le Traiettorie Tecnologiche Prioritarie per massimizzare gli effetti degli investimenti;
h. nell'ambito dell'obiettivo di policy "Un'Europa più intelligente" del PR Campania FESR 2021/2027 sono previsti interventi di sostegno alle piccole e medie imprese, attraverso l'innovazione, la digitalizzazione e la trasformazione economica;
i. nell'ambito dell'Asse 1 "Ricerca, Innovazione, Digitalizzazione e Competitività" e dell'Obiettivo specifico 1.1 "Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate" del PR Campania FESR 2021/2027 è contemplata l'Azione 1.1.3, finalizzata alla promozione della creazione di nuova imprenditorialità ad alta intensità di conoscenza e del consolidamento di startup innovative e spin off della ricerca, oltre al rafforzamento dell'ecosistema regionale Ricerca e Innovazione per l'attrazione di nuove realtà aziendali (Startup e Pmi innovative), attraverso processi di scoperta imprenditoriale, nelle aree di specializzazione della RIS3;
j. con Deliberazione del 20/12/2022, n. 700, la Giunta Regionale ha istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma Regionale PR Campania FESR 2021/2027;
k. con il Decreto Dirigenziale n. 395 del 28/12/2022 è stato istituito l'Albo di Esperti Tecnico-Scientifici RIS3 della Regione Campania;

l. con Decreto Dirigenziale n. 147 del 16/05/2023 la DG 500300 ha preso atto del documento "Metodologia e Criteri di Selezione delle Operazioni", approvato dal Comitato di Sorveglianza del PR Campania FESR 2021/2027, con procedura di consultazione scritta d'urgenza avviata con nota PG/2023/0152457 del 21/03/2023 e conclusasi con nota prot. PG/2023/0170699 del 29/03/2023;

PREMESSO, altresì, che:

a. con Deliberazione del 04/04/2023, n. 177, la Giunta Regionale ha:
   - programmato, tra gli altri, l'importo di € 30.000.000,00, a valere sulle risorse del PR Campania FESR 2021/2027, Obiettivo specifico 1.1 "Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate", Azione 1.1.3 "Promuovere la creazione e il consolidamento di startup innovative e spin off, e l'attrazione di aziende e capitali", per la realizzazione dell'intervento "Campania Startup 2023";
   - demandato alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione gli adempimenti consequenziali, finalizzati al finanziamento di attività di Ricerca e Sviluppo ricadenti nelle traiettorie tecnologiche prioritarie della RIS3 Campania, per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e servizi da parte di startup innovative, di cui al DL 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazioni dalla Legge 221 del 17 dicembre 2012 e s.m.i, costituite o da costituire, in un'ottica di complementarietà e sinergia con le misure previste dal Piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia (PNRR);
b. con il Decreto Dirigenziale n. 194 del 15/06/2023 è stato approvato l'Avviso pubblico "Campania Startup 2023" a valere sul PR Campania FESR 2021/2027. Asse I - Obiettivo Specifico 1.1 - Azione 1.1.3;
c. con Decreto Dirigenziale n. 300 del 04/10/2023 è stata nominata la Commissione di valutazione;
d. con il Decreto Dirigenziale n. 368 del 10/11/2023 si è proceduto all'approvazione dei criteri per la selezione di Esperti Tecnico-Scientifici per la valutazione dei progetti presentati a valere sull'Asse I – Ricerca Innovazione, Digitalizzazione e Competitività del PR Campania FESR 2021/2027;
e. gli Esperti Tecnico-Scientifici, nominati con singoli decreti, hanno coadiuvato la commissione sia nella valutazione di merito che nella valutazione di congruità dei costi delle proposte progettuali presentate, cui al succitato Avviso;
f. con la Deliberazione n. 210 del 02/05/2024, la Giunta Regionale, tra gli altri, ha acquisito sul capitolo di nuova istituzione U10273, denominato "PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - O.S. 1.1 - AIUTI ALLE IMPRESE":
   - € 10.000.000,00, in termini di competenza e di cassa per l'esercizio finanziario 2024;
   - € 20.000.000,00, in termini di competenza per l'esercizio finanziario 2025;

CONSIDERATO che:

a. con il Decreto Dirigenziale n. 242 del 04/04/2024 si è preso atto degli esiti dei lavori della commissione;
b. all'esito della valutazione e in attuazione della DGR n. 177/2023 risultano finanziabili n. 145 progetti, corrispondenti a punteggio pari o superiore a 78,70;

c. su detti progetti il ROS ha effettuato le verifiche previste dall'Avviso e dalla normativa vigente ai fini della concessione del contributo;
d. con Decreto Dirigenziale n. 271 del 01/07/2024 è stato approvato lo schema di convenzione regolante i rapporti tra la Regione Campania e i Beneficiari dell'Avviso de quo;
e. tra i progetti di cui al succitato DD n. 242 del 04/04/2024, risulta quello denominato "SKYCAB SRL", CUP: B48I23005360007 - Cod. SURF: 23071BP000000057 , proposto da SKYCAB S.R.L., CF/P.IVA: 09458931210, con sede in Corso Umberto I n. 133, 80133 - NAPOLI (NA), per l'importo di € 185.374,00, a fronte di una spesa complessiva di € 264.820,00;

RILEVATO che:

è stata effettuata la verifica di coerenza del progetto "SKYCAB SRL" con i Criteri di Selezione del PR Campania FESR 2021/2027 con la check list rep. N. CKL/2024/0000934 del 10/07/2024, così come previsto dal Manuale di Attuazione;

DATO ATTO che:

È stata acquisita la seguente documentazione:

- Visura Camerale Storica da cui si evince la vigenza e l'assenza di procedure concorsuali in corso doc. n. T 567919101 del 17/07/2024;
- DURC rilasciato dall'INPS con prot. INAIL_43593894 del 02/05/2024 e scadenza validità al 30/08/2024, dal quale risulta che la SKYCAB S.R.L. è regolare nei confronti dell'INPS e dell'INAIL, acquisito al protocollo della Direzione Generale 501000 con n. PG/2024/0335744 in data 08/07/2024;
- Richiesta ANTIMAFIA prot. PR_NAUTG_Ingresso_0233339_20240619 del 19/06/2024, ai sensi degli artt. 91 e 92 del d. Lgs. 159/2011; visto il mancato decorso del termine di cui all'art. 92 comma 2 e l'esigenza di agire con urgenza, si procede in assenza dell'informazione antimafia e l'efficacia del presente atto è sottoposta a condizione risolutiva;
- Visura Aiuti RNA prot. 29540908 del 15/07/2024;
- Visura DEGGENDORF prot. 29540915 del 15/07/2024;
- DSAN di rispetto del principio del DNSH (Do Not Significant Harm) prot. PG/2024/0355945 del 18/07/2024;
- DSAN casellario giudiziario e carichi pendenti prot. PG/2024/0355945 del 18/07/2024;

RITENUTO di dover:

a. procedere alla ammissione a finanziamento e concessione del contributo per il progetto "SKYCAB SRL" proposto da SKYCAB S.R.L. con sede in Corso Umberto I n. 133, 80133 - NAPOLI (NA), P. IVA 09458931210, PEC skycab@legalmail.it, per un totale complessivo di € 185.374,00, a valere sulle risorse dell'Asse 1 del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, OS 1.1, a fronte di una spesa complessiva di € 264.820,00 secondo il piano economico riportato in allegato al presente atto, ex art. 11 comma 2 dell'Avviso, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

DENOMINAZIONE	CUP	SURF	CAR-RNA	COR-RNA
SKYCAB SRL	B48I23005360007	23071BP000000057	27783	22560321

b. stabilire, in conformità al vigente Manuale di Attuazione del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, che il rapporto tra la Regione Campania e il Beneficiario, ai fini della realizzazione del progetto in questione, viene disciplinato da apposita Convenzione redatta in conformità allo schema di cui al DD 271/2024, che sarà inviata a mezzo PEC in uno al presente provvedimento, debitamente compilata e firmata dal Dirigente della UOD 50.10.05, per essere sottoscritta digitalmente dallo stesso beneficiario e restituita all'indirizzo PEC uod501005@pec.regione.campania.it entro 5 giorni dalla ricezione della predetta PEC. La sottoscrizione per accettazione assumerà valenza di atto d'obbligo;

VISTI:

- la normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- il DPRC n. 15 del 24/01/2019;
- il DPRC n. 13 del 09/02/2022;
- la DGR n. 177 del 04/04/ 2023;
- il DD n. 140 del 19/05/2023;
- il DD n. 194 del 15/06/2023;
- il DPRC n. 60 del 06/06/2023;
- la DGR n. 374 del 29/06/2023;
- la Delega ROS prot. PG/2023/0330255 del 29/06/2023;
- il DD n. 212 del 26/07/2023;
- il DD n. 242 del 04/04/2024;
- la DGR n. 188 del 23/04/2024;
- il DD n. 271 del 01/07/2024.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente ad interim della UOD 50 10 05

DECRETA

Per quanto in narrativa richiamato e che qui si intende integralmente riportato:

1. di procedere alla ammissione a finanziamento e concessione del contributo per il progetto "SKYCAB SRL" proposto da SKYCAB S.R.L. con sede in Corso Umberto I n. 133, 80133 - NAPOLI (NA), P. IVA 09458931210, PEC skycab@legalmail.it, per un totale complessivo di € 185.374,00, a valere sulle risorse dell'Asse 1 del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, OS 1.1, a fronte di una spesa complessiva di € 264.820,00 secondo il piano economico riportato in allegato al presente atto, ex art. 11 comma 2 dell'Avviso, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

DENOMINAZIONE	CUP	SURF	CAR-RNA	COR-RNA
SKYCAB SRL	B48I23005360007	23071BP000000057	27783	22560321

2. di stabilire, in conformità al vigente Manuale di Attuazione del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, che il rapporto tra la Regione Campania e il Beneficiario, ai fini della realizzazione del progetto in questione, viene disciplinato da apposita Convenzione redatta in conformità allo schema di cui al DD 271/2024, che sarà inviata a mezzo PEC in uno al presente provvedimento, debitamente compilata e firmata dal Dirigente della UOD 50.10.05, per essere sottoscritta digitalmente dallo stesso beneficiario e restituita all'indirizzo PEC uod501005@pec.regione.campania.it entro 5 giorni dalla ricezione della predetta PEC. La sottoscrizione per accettazione assumerà valenza di atto d'obbligo;
3. di dare atto che la fattispecie in questione è tra quelle soggette alla pubblicazione, in attuazione del disposto degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013;
4. di trasmettere il presente atto, per quanto di rispettiva competenza:
    - alla - 50.03.00 - Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;
    - al - 40.01.00 - Responsabile della Programmazione Unitaria;
    - all'Assessore alla Ricerca, Innovazione e Start up;
    - al beneficiario SKYCAB S.R.L.;
    - al BURC;
    - al Sito istituzionale della Regione Campania per la pubblicazione nella sezione "Regione Campania Casa di Vetro" ai sensi della L.R. n. 23 del 28/07/2017.

La Dirigente della UOD 50 10 05
Dott.ssa Annalisa De Simone

ID	Voce di costo	Costo	Contributo concesso
772	Spese di personale dipendente	138.160,00 €	96.712,00 €
772	Spese di personale parasubordinato	- €	- €
772	Spese per consulenze	- €	- €
772	Investimenti in attivi materiali	- €	- €
772	Investimenti in attivi immateriali	90.000,00 €	63.000,00 €
772	Altri costi	36.660,00 €	25.662,00 €
772	Spese generali	- €	- €
		264.820,00 €	**185.374,00 €**

fonte: http://burc.regione.campania.it

SINTESI PROGETTO: Skycab è un innovativo servizio di mobilità aerea regionale (RAM) che permette di pianificare un volo privato con un pilota locale per spostarsi in Italia o in Europa in modo pratico e veloce. L'offerta di Skycab comprende voli non commerciali operati con aerei short takeoff and landing (STOL). Il vantaggio di volare con Skycab è la possibilità di poter partire dal piccolo aeroporto vicino casa e raggiungere centinaia di aviosuperfici, in Italia ed Europa, arrivando vicinissimi a destinazione.

Decreto Dirigenziale n. 396 del 22/07/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 10 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

U.O.D. 5 - Startup innovative ed Economia Digitale

Oggetto dell'Atto:

PR CAMPANIA FESR 2021/2027. ASSE 1 OS 1.1 - AZ. 1.1.3 - AVVISO PUBBLICO CAMPANIA STARTUP 2023. BENEFICIARIO HWYL S.R.L. - PROGETTO HWYL - CUP B58I23006080007 - COD. SURF 23071BP000000139. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E CONCESSIONE DELLE AGEVOLAZIONI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. il Parlamento e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1058 del 24/06/2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione che, all'art. 3 definisce gli obiettivi specifici per il FESR e per il Fondo di coesione;
b. il Parlamento e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1060 del 24/06/2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti, che al capo II art. 5 definisce gli obiettivi e principi strategici del sostegno a carico dei fondi;
c. la Decisione di Esecuzione del Consiglio COM(2021) 344 final 2021/0168, del 22/06/2021 ha approvato il Piano per la ripresa e la resilienza (PNRR);
d. con Deliberazione del 03/11/2022, n. 559, la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione della Commissione Europea n. CCI 2021IT16RFPR005 del 26/10/2022, con cui è stato approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021/2027 per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Campania in Italia;
e. con la succitata DGR 559/2022 la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
f. con Deliberazione del 07/12/2022, n. 655, la Giunta Regionale ha approvato l'aggiornamento della strategia della RIS3, ratificando l'evoluzione delle Aree di specializzazione verso gli ecosistemi dell'innovazione;
g. il Documento di Strategia di Specializzazione Intelligente 2021-2027 (RIS3 Campania) indirizza le politiche regionali per la ricerca e l'innovazione, individuando le Traiettorie Tecnologiche Prioritarie per massimizzare gli effetti degli investimenti;
h. nell'ambito dell'obiettivo di policy "Un'Europa più intelligente" del PR Campania FESR 2021/2027 sono previsti interventi di sostegno alle piccole e medie imprese, attraverso l'innovazione, la digitalizzazione e la trasformazione economica;
i. nell'ambito dell'Asse 1 "Ricerca, Innovazione, Digitalizzazione e Competitività" e dell'Obiettivo specifico 1.1 "Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate" del PR Campania FESR 2021/2027 è contemplata l'Azione 1.1.3, finalizzata alla promozione della creazione di nuova imprenditorialità ad alta intensità di conoscenza e del consolidamento di startup innovative e spin off della ricerca, oltre al rafforzamento dell'ecosistema regionale Ricerca e Innovazione per l'attrazione di nuove realtà aziendali (Startup e Pmi innovative), attraverso processi di scoperta imprenditoriale, nelle aree di specializzazione della RIS3;
j. con Deliberazione del 20/12/2022, n. 700, la Giunta Regionale ha istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma Regionale PR Campania FESR 2021/2027;
k. con il Decreto Dirigenziale n. 395 del 28/12/2022 è stato istituito l'Albo di Esperti Tecnico-Scientifici RIS3 della Regione Campania;

l. con Decreto Dirigenziale n. 147 del 16/05/2023 la DG 500300 ha preso atto del documento "Metodologia e Criteri di Selezione delle Operazioni", approvato dal Comitato di Sorveglianza del PR Campania FESR 2021/2027, con procedura di consultazione scritta d'urgenza avviata con nota PG/2023/0152457 del 21/03/2023 e conclusasi con nota prot. PG/2023/0170699 del 29/03/2023;

PREMESSO, altresì, che:

a. con Deliberazione del 04/04/2023, n. 177, la Giunta Regionale ha:
   - programmato, tra gli altri, l'importo di € 30.000.000,00, a valere sulle risorse del PR Campania FESR 2021/2027, Obiettivo specifico 1.1 "Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate", Azione 1.1.3 "Promuovere la creazione e il consolidamento di startup innovative e spin off, e l'attrazione di aziende e capitali", per la realizzazione dell'intervento "Campania Startup 2023";
   - demandato alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione gli adempimenti consequenziali, finalizzati al finanziamento di attività di Ricerca e Sviluppo ricadenti nelle traiettorie tecnologiche prioritarie della RIS3 Campania, per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e servizi da parte di startup innovative, di cui al DL 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazioni dalla Legge 221 del 17 dicembre 2012 e s.m.i, costituite o da costituire, in un'ottica di complementarietà e sinergia con le misure previste dal Piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia (PNRR);
b. con il Decreto Dirigenziale n. 194 del 15/06/2023 è stato approvato l'Avviso pubblico "Campania Startup 2023" a valere sul PR Campania FESR 2021/2027. Asse I - Obiettivo Specifico 1.1 - Azione 1.1.3;
c. con Decreto Dirigenziale n. 300 del 04/10/2023 è stata nominata la Commissione di valutazione;
d. con il Decreto Dirigenziale n. 368 del 10/11/2023 si è proceduto all'approvazione dei criteri per la selezione di Esperti Tecnico-Scientifici per la valutazione dei progetti presentati a valere sull'Asse I – Ricerca Innovazione, Digitalizzazione e Competitività del PR Campania FESR 2021/2027;
e. gli Esperti Tecnico-Scientifici, nominati con singoli decreti, hanno coadiuvato la commissione sia nella valutazione di merito che nella valutazione di congruità dei costi delle proposte progettuali presentate, cui al succitato Avviso;
f. con la Deliberazione n. 210 del 02/05/2024, la Giunta Regionale, tra gli altri, ha acquisito sul capitolo di nuova istituzione U10273, denominato "PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - O.S. 1.1 - AIUTI ALLE IMPRESE":
   - € 10.000.000,00, in termini di competenza e di cassa per l'esercizio finanziario 2024;
   - € 20.000.000,00, in termini di competenza per l'esercizio finanziario 2025;

CONSIDERATO che:

a. con il Decreto Dirigenziale n. 242 del 04/04/2024 si è preso atto degli esiti dei lavori della commissione;
b. all'esito della valutazione e in attuazione della DGR n. 177/2023 risultano finanziabili n. 145 progetti, corrispondenti a punteggio pari o superiore a 78,70;

c. su detti progetti il ROS ha effettuato le verifiche previste dall'Avviso e dalla normativa vigente ai fini della concessione del contributo;
d. con Decreto Dirigenziale n. 271 del 01/07/2024 è stato approvato lo schema di convenzione regolante i rapporti tra la Regione Campania e i Beneficiari dell'Avviso de quo;
e. tra i progetti di cui al succitato DD n. 242 del 04/04/2024, risulta quello denominato "Hwyl", CUP: B58I23006080007 - Cod. SURF: 23071BP000000139, proposto da HWYL S.R.L., CF/P.IVA: 06279640657, con sede in Via ADRIANO AUROFINO n. 22, 84127 - SALERNO (SA), per l'importo di € 79.600,00, a fronte di una spesa complessiva di € 99.500,00;

RILEVATO che:

è stata effettuata la verifica di coerenza del progetto "Hwyl" con i Criteri di Selezione del PR Campania FESR 2021/2027 con la check list rep. N. CKL/2024/0001075 del 18/07/2024, così come previsto dal Manuale di Attuazione;

DATO ATTO che:

È stata acquisita la seguente documentazione:

- Visura Camerale Storica da cui si evince la vigenza e l'assenza di procedure concorsuali in corso doc. n. T 567841632 del 17/07/2024;
- DSAN dell'amministratore di assenza di posizione INPS/INAIL per assenza di personale, acquisita al prot. PG/2024/0350460 del 16/07/2024;
- DSAN ANTIMAFIA prot. PG/2024/0350460 del 16/07/2024;
- Visura Aiuti RNA prot. 29560191 del 17/07/2024;
- Visura DEGGENDORF prot. 29560201 del 17/07/2024;
- DSAN di rispetto del principio del DNSH (Do Not Significant Harm) prot. PG/2024/0350460 del 16/07/2024;
- DSAN casellario giudiziario e carichi pendenti prot. PG/2024/0350460 del 16/07/2024;

RITENUTO di dover:

a. procedere alla ammissione a finanziamento e concessione del contributo per il progetto "Hwyl" proposto da HWYL S.R.L. con sede in Via ADRIANO AUROFINO n. 22, 84127 - SALERNO (SA), P. IVA 06279640657, PEC hwyl@pec.it, per un totale complessivo di € 79.600,00, a valere sulle risorse dell'Asse 1 del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, OS 1.1, a fronte di una spesa complessiva di € 99.500,00 secondo il piano economico riportato in allegato al presente atto, ex art. 11 comma 2 dell'Avviso, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

DENOMINAZIONE	CUP	SURF	CAR-RNA	COR-RNA
Hwyl	B58I23006080007	23071BP000000139	27783	22571912

b. stabilire, in conformità al vigente Manuale di Attuazione del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, che il rapporto tra la Regione Campania e il Beneficiario, ai fini della realizzazione del progetto in questione, viene disciplinato da apposita Convenzione redatta in conformità allo schema di cui al DD 271/2024, che sarà inviata a mezzo PEC in uno al presente provvedimento, debitamente compilata e firmata dal Dirigente della UOD 50.10.05, per essere sottoscritta digitalmente dallo stesso beneficiario e restituita all'indirizzo PEC uod501005@pec.regione.campania.it entro 5 giorni dalla ricezione della predetta PEC. La sottoscrizione per accettazione assumerà valenza di atto d'obbligo;

VISTI:

- la normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- il DPRC n. 15 del 24/01/2019;
- il DPRC n. 13 del 09/02/2022;
- la DGR n. 177 del 04/04/ 2023;
- il DD n. 140 del 19/05/2023;
- il DD n. 194 del 15/06/2023;
- il DPRC n. 60 del 06/06/2023;
- la DGR n. 374 del 29/06/2023;
- la Delega ROS prot. PG/2023/0330255 del 29/06/2023;
- il DD n. 212 del 26/07/2023;
- il DD n. 242 del 04/04/2024;
- la DGR n. 188 del 23/04/2024;
- il DD n. 271 del 01/07/2024.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente ad interim della UOD 50 10 05

DECRETA

Per quanto in narrativa richiamato e che qui si intende integralmente riportato:

1. di procedere alla ammissione a finanziamento e concessione del contributo per il progetto "Hwyl" proposto da HWYL S.R.L. con sede in Via ADRIANO AUROFINO n. 22, 84127 - SALERNO (SA), P. IVA 06279640657, PEC hwyl@pec.it, per un totale complessivo di € 79.600,00, a valere sulle risorse dell'Asse 1 del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, OS 1.1, a fronte di una spesa complessiva di € 99.500,00 secondo il piano economico riportato in allegato al presente atto, ex art. 11 comma 2 dell'Avviso, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

DENOMINAZIONE	CUP	SURF	CAR-RNA	COR-RNA
Hwyl	B58I23006080007	23071BP000000139	27783	22571912

2. di stabilire, in conformità al vigente Manuale di Attuazione del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, che il rapporto tra la Regione Campania e il Beneficiario, ai fini della realizzazione del progetto in questione, viene disciplinato da apposita Convenzione redatta in conformità allo schema di cui al DD 271/2024, che sarà inviata a mezzo PEC in uno al presente provvedimento, debitamente compilata e firmata dal Dirigente della UOD 50.10.05, per essere sottoscritta digitalmente dallo stesso beneficiario e restituita all'indirizzo PEC uod501005@pec.regione.campania.it entro 5 giorni dalla ricezione della predetta PEC. La sottoscrizione per accettazione assumerà valenza di atto d'obbligo;
3. di dare atto che la fattispecie in questione è tra quelle soggette alla pubblicazione, in attuazione del disposto degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013;
4. di trasmettere il presente atto, per quanto di rispettiva competenza:
    - alla - 50.03.00 - Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;
    - al - 40.01.00 - Responsabile della Programmazione Unitaria;
    - all'Assessore alla Ricerca, Innovazione e Start up;
    - al beneficiario HWYL S.R.L.;
    - al BURC;
    - al Sito istituzionale della Regione Campania per la pubblicazione nella sezione "Regione Campania Casa di Vetro" ai sensi della L.R. n. 23 del 28/07/2017.

La Dirigente della UOD 50 10 05
Dott.ssa Annalisa De Simone

ID	Voce di costo	Costo	Contributo concesso
871	Spese di personale dipendente	30.000,00 €	24.000,00 €
871	Spese di personale parasubordinato	- €	- €
871	Spese per consulenze	13.000,00 €	10.400,00 €
871	Investimenti in attivi materiali	- €	- €
871	Investimenti in attivi immateriali	35.000,00 €	28.000,00 €
871	Altri costi	17.000,00 €	13.600,00 €
871	Spese generali	4.500,00 €	3.600,00 €
		99.500,00 €	**79.600,00 €**

fonte: http://burc.regione.campania.it

SINTESI PROGETTO: La soluzione si basa su una piattaforma di condivisione che permette in modo sicuro di affittare spazi poco utilizzati, ma a forte a vocazione ambientale o culturale (giardini, terrazzi) per feste. Spesso chi organizza una festa impiega molto tempo per cercare una location: qui, oltre a collegare chi ha la proprietà di uno spazio con chi deve organizzare un evento, vengono gestite le relazioni e l'indotto dei tantissimi fornitori: dal catering all'intrattenimento, dagli allestimenti ai gadget.

Decreto Dirigenziale n. 397 del 23/07/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 10 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

U.O.D. 5 - Startup innovative ed Economia Digitale

Oggetto dell'Atto:

PR CAMPANIA FESR 2021/2027. ASSE 1 OS 1.1 - AZ. 1.1.3 - AVVISO PUBBLICO CAMPANIA STARTUP 2023. BENEFICIARIO CONDOR RESEARCH S.R.L. - PROGETTO IL SECONDO MILLENNIO DEL PONTEGGIO NELLA NUOVA ETÀ DEL FERRO - CUP B79J23005780007 - COD. SURF 23071BP000000126. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E CONCESSIONE DELLE AGEVOLAZIONI

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. il Parlamento e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1058 del 24/06/2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione che, all'art. 3 definisce gli obiettivi specifici per il FESR e per il Fondo di coesione;
b. il Parlamento e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1060 del 24/06/2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti, che al capo II art. 5 definisce gli obiettivi e principi strategici del sostegno a carico dei fondi;
c. la Decisione di Esecuzione del Consiglio COM(2021) 344 final 2021/0168, del 22/06/2021 ha approvato il Piano per la ripresa e la resilienza (PNRR);
d. con Deliberazione del 03/11/2022, n. 559, la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione della Commissione Europea n. CCI 2021IT16RFPR005 del 26/10/2022, con cui è stato approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021/2027 per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Campania in Italia;
e. con la succitata DGR 559/2022 la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
f. con Deliberazione del 07/12/2022, n. 655, la Giunta Regionale ha approvato l'aggiornamento della strategia della RIS3, ratificando l'evoluzione delle Aree di specializzazione verso gli ecosistemi dell'innovazione;
g. il Documento di Strategia di Specializzazione Intelligente 2021-2027 (RIS3 Campania) indirizza le politiche regionali per la ricerca e l'innovazione, individuando le Traiettorie Tecnologiche Prioritarie per massimizzare gli effetti degli investimenti;
h. nell'ambito dell'obiettivo di policy "Un'Europa più intelligente" del PR Campania FESR 2021/2027 sono previsti interventi di sostegno alle piccole e medie imprese, attraverso l'innovazione, la digitalizzazione e la trasformazione economica;
i. nell'ambito dell'Asse 1 "Ricerca, Innovazione, Digitalizzazione e Competitività" e dell'Obiettivo specifico 1.1 "Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate" del PR Campania FESR 2021/2027 è contemplata l'Azione 1.1.3, finalizzata alla promozione della creazione di nuova imprenditorialità ad alta intensità di conoscenza e del consolidamento di startup innovative e spin off della ricerca, oltre al rafforzamento dell'ecosistema regionale Ricerca e Innovazione per l'attrazione di nuove realtà aziendali (Startup e Pmi innovative), attraverso processi di scoperta imprenditoriale, nelle aree di specializzazione della RIS3;
j. con Deliberazione del 20/12/2022, n. 700, la Giunta Regionale ha istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma Regionale PR Campania FESR 2021/2027;
k. con il Decreto Dirigenziale n. 395 del 28/12/2022 è stato istituito l'Albo di Esperti Tecnico-Scientifici RIS3 della Regione Campania;

l. con Decreto Dirigenziale n. 147 del 16/05/2023 la DG 500300 ha preso atto del documento "Metodologia e Criteri di Selezione delle Operazioni", approvato dal Comitato di Sorveglianza del PR Campania FESR 2021/2027, con procedura di consultazione scritta d'urgenza avviata con nota PG/2023/0152457 del 21/03/2023 e conclusasi con nota prot. PG/2023/0170699 del 29/03/2023;

PREMESSO, altresì, che:

a. con Deliberazione del 04/04/2023, n. 177, la Giunta Regionale ha:
   - programmato, tra gli altri, l'importo di € 30.000.000,00, a valere sulle risorse del PR Campania FESR 2021/2027, Obiettivo specifico 1.1 "Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate", Azione 1.1.3 "Promuovere la creazione e il consolidamento di startup innovative e spin off, e l'attrazione di aziende e capitali", per la realizzazione dell'intervento "Campania Startup 2023";
   - demandato alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione gli adempimenti consequenziali, finalizzati al finanziamento di attività di Ricerca e Sviluppo ricadenti nelle traiettorie tecnologiche prioritarie della RIS3 Campania, per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e servizi da parte di startup innovative, di cui al DL 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazioni dalla Legge 221 del 17 dicembre 2012 e s.m.i, costituite o da costituire, in un'ottica di complementarietà e sinergia con le misure previste dal Piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia (PNRR);
b. con il Decreto Dirigenziale n. 194 del 15/06/2023 è stato approvato l'Avviso pubblico "Campania Startup 2023" a valere sul PR Campania FESR 2021/2027. Asse I - Obiettivo Specifico 1.1 - Azione 1.1.3;
c. con Decreto Dirigenziale n. 300 del 04/10/2023 è stata nominata la Commissione di valutazione;
d. con il Decreto Dirigenziale n. 368 del 10/11/2023 si è proceduto all'approvazione dei criteri per la selezione di Esperti Tecnico-Scientifici per la valutazione dei progetti presentati a valere sull'Asse I – Ricerca Innovazione, Digitalizzazione e Competitività del PR Campania FESR 2021/2027;
e. gli Esperti Tecnico-Scientifici, nominati con singoli decreti, hanno coadiuvato la commissione sia nella valutazione di merito che nella valutazione di congruità dei costi delle proposte progettuali presentate, cui al succitato Avviso;
f. con la Deliberazione n. 210 del 02/05/2024, la Giunta Regionale, tra gli altri, ha acquisito sul capitolo di nuova istituzione U10273, denominato "PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - O.S. 1.1 - AIUTI ALLE IMPRESE":
   - € 10.000.000,00, in termini di competenza e di cassa per l'esercizio finanziario 2024;
   - € 20.000.000,00, in termini di competenza per l'esercizio finanziario 2025;

CONSIDERATO che:

a. con il Decreto Dirigenziale n. 242 del 04/04/2024 si è preso atto degli esiti dei lavori della commissione;
b. all'esito della valutazione e in attuazione della DGR n. 177/2023 risultano finanziabili n. 145 progetti, corrispondenti a punteggio pari o superiore a 78,70;

c. su detti progetti il ROS ha effettuato le verifiche previste dall'Avviso e dalla normativa vigente ai fini della concessione del contributo;
d. con Decreto Dirigenziale n. 271 del 01/07/2024 è stato approvato lo schema di convenzione regolante i rapporti tra la Regione Campania e i Beneficiari dell'Avviso de quo;
e. tra i progetti di cui al succitato DD n. 242 del 04/04/2024, risulta quello denominato "Il secondo millennio del ponteggio nella nuova Età del Ferro", CUP: B79J23005780007 - Cod. SURF: 23071BP000000126, proposto da CONDOR RESEARCH S.R.L., CF/P.IVA: 03191640642, con sede in Zona INDUATRIALE n. SNC, 83040 - CONZA DELLA CAMPANIA (AV), per l'importo di € 315.000,00, a fronte di una spesa complessiva di € 450.000,00;

RILEVATO che:

è stata effettuata la verifica di coerenza del progetto "Il secondo millennio del ponteggio nella nuova Età del Ferro" con i Criteri di Selezione del PR Campania FESR 2021/2027 con la check list rep. N. CKL/2024/0001042 del 12/07/2024, così come previsto dal Manuale di Attuazione;

DATO ATTO che:

È stata acquisita la seguente documentazione:

- Visura Camerale Storica da cui si evince la vigenza e l'assenza di procedure concorsuali in corso doc. n. T 567726796 del 16/07/2024;
- DSAN dell'amministratore di assenza di posizione INPS/INAIL per assenza di personale, acquisita al prot. PG/2024/0341237 del 10/07/2024;
- Richiesta ANTIMAFIA prot. PR_AVUTG_Ingresso_0061397_20240710 del 10/07/2024, ai sensi degli artt. 91 e 92 del d. Lgs. 159/2011; visto il mancato decorso del termine di cui all'art. 92 comma 2 e l'esigenza di agire con urgenza, si procede in assenza dell'informazione antimafia e l'efficacia del presente atto è sottoposta a condizione risolutiva;
- Visura Aiuti RNA prot. 29551190 del 16/07/2024;
- Visura DEGGENDORF prot. 29551195 del 16/07/2024;
- DSAN di rispetto del principio del DNSH (Do Not Significant Harm) prot. PG/2024/0341232 del 10/07/2024;
- DSAN casellario giudiziario e carichi pendenti prot. PG/2024/0341232 del 10/07/2024;

RITENUTO di dover:

a. procedere alla ammissione a finanziamento e concessione del contributo per il progetto "Il secondo millennio del ponteggio nella nuova Età del Ferro" proposto da CONDOR RESEARCH S.R.L. con sede in Zona INDUATRIALE n. SNC, 83040 - CONZA DELLA CAMPANIA (AV), P. IVA 03191640642, PEC condoresearch@pec.it, per un totale complessivo di € 315.000,00, a valere sulle risorse dell'Asse 1 del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, OS 1.1, a fronte di una spesa complessiva di € 450.000,00 secondo il piano economico riportato in allegato al presente atto, ex art. 11 comma 2 dell'Avviso, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

DENOMINAZIONE	CUP	SURF	CAR-RNA	COR-RNA
Il secondo millennio del ponteggio nella nuova Età del Ferro	B79J23005780007	23071BP000000126	27783	22567933

b. stabilire, in conformità al vigente Manuale di Attuazione del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, che il rapporto tra la Regione Campania e il Beneficiario, ai fini della realizzazione del progetto in questione, viene disciplinato da apposita Convenzione redatta in conformità allo schema di cui al DD 271/2024, che sarà inviata a mezzo PEC in uno al presente provvedimento, debitamente compilata e firmata dal Dirigente della UOD 50.10.05, per essere sottoscritta digitalmente dallo stesso beneficiario e restituita all'indirizzo PEC uod501005@pec.regione.campania.it entro 5 giorni dalla ricezione della predetta PEC. La sottoscrizione per accettazione assumerà valenza di atto d'obbligo;

VISTI:

- la normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- il DPRC n. 15 del 24/01/2019;
- il DPRC n. 13 del 09/02/2022;
- la DGR n. 177 del 04/04/ 2023;
- il DD n. 140 del 19/05/2023;
- il DD n. 194 del 15/06/2023;
- il DPRC n. 60 del 06/06/2023;
- la DGR n. 374 del 29/06/2023;
- la Delega ROS prot. PG/2023/0330255 del 29/06/2023;
- il DD n. 212 del 26/07/2023;
- il DD n. 242 del 04/04/2024;
- la DGR n. 188 del 23/04/2024;
- il DD n. 271 del 01/07/2024.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente ad interim della UOD 50 10 05

DECRETA

Per quanto in narrativa richiamato e che qui si intende integralmente riportato:

1. di procedere alla ammissione a finanziamento e concessione del contributo per il progetto "Il secondo millennio del ponteggio nella nuova Età del Ferro" proposto da CONDOR RESEARCH S.R.L. con sede in Zona INDUATRIALE n. SNC, 83040 - CONZA DELLA CAMPANIA (AV), P. IVA 03191640642, PEC condoresearch@pec.it, per un totale complessivo di € 315.000,00, a valere sulle risorse dell'Asse 1 del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, OS 1.1, a fronte di una spesa complessiva di € 450.000,00 secondo il piano economico riportato in allegato al presente atto, ex art. 11 comma 2 dell'Avviso, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

DENOMINAZIONE	CUP	SURF	CAR-RNA	COR-RNA
Il secondo millennio del ponteggio nella nuova Età del Ferro	B79J23005780007	23071BP000000126	27783	22567933

2. di stabilire, in conformità al vigente Manuale di Attuazione del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, che il rapporto tra la Regione Campania e il Beneficiario, ai fini della realizzazione del progetto in questione, viene disciplinato da apposita Convenzione redatta in conformità allo schema di cui al DD 271/2024, che sarà inviata a mezzo PEC in uno al presente provvedimento, debitamente compilata e firmata dal Dirigente della UOD 50.10.05, per essere sottoscritta digitalmente dallo stesso beneficiario e restituita all'indirizzo PEC uod501005@pec.regione.campania.it entro 5 giorni dalla ricezione della predetta PEC. La sottoscrizione per accettazione assumerà valenza di atto d'obbligo;
3. di dare atto che la fattispecie in questione è tra quelle soggette alla pubblicazione, in attuazione del disposto degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013;
4. di trasmettere il presente atto, per quanto di rispettiva competenza:
    - alla - 50.03.00 - Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;
    - al - 40.01.00 - Responsabile della Programmazione Unitaria;
    - all'Assessore alla Ricerca, Innovazione e Start up;
    - al beneficiario CONDOR RESEARCH S.R.L.;
    - al BURC;
    - al Sito istituzionale della Regione Campania per la pubblicazione nella sezione "Regione Campania Casa di Vetro" ai sensi della L.R. n. 23 del 28/07/2017.

La Dirigente della UOD 50 10 05
Dott.ssa Annalisa De Simone

ID	Voce di costo	Costo	Contributo concesso
1132	Spese di personale dipendente	107.000,00 €	74.900,00 €
1132	Spese di personale parasubordinato	- €	- €
1132	Spese per consulenze	120.000,00 €	84.000,00 €
1132	Investimenti in attivi materiali	150.000,00 €	105.000,00 €
1132	Investimenti in attivi immateriali	50.000,00 €	35.000,00 €
1132	Altri costi	23.000,00 €	16.100,00 €
1132	Spese generali	- €	- €
		450.000,00 €	**315.000,00 €**

fonte: http://burc.regione.campania.it

SINTESI PROGETTO: Condor Research srl si propone di realizzare un laboratorio di ricerca per il testing e la certificazione del ponteggio che oggi viene venduto sul mercato con un certificato di autorizzazione ministeriale che ne certifica il rispetto degli standard produttivi e di sicurezza del prodotto. Il nuovo regolamento UE ed il processo di armonizzazione della normativa italiana obbligherà le imprese produttrici a certificare le proprie produzioni secondo questi nuovi standard.

Decreto Dirigenziale n. 398 del 23/07/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 10 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

U.O.D. 5 - Startup innovative ed Economia Digitale

Oggetto dell'Atto:

PR CAMPANIA FESR 2021/2027. ASSE 1 OS 1.1- AZ. 1.1.3 - AVVISO PUBBLICO CAMPANIA STARTUP 2023. BENEFICIARIO BIMINT S.R.L.S. - PROGETTO SMART PLUGIN PER UNA PROGETTAZIONE BIM DATA-DRIVEN E SOSTENIBILE - CUP B48I23005430007 - COD. SURF 23071BP000000098. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E CONCESSIONE DELLE AGEVOLAZIONI

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. il Parlamento e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1058 del 24/06/2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione che, all'art. 3 definisce gli obiettivi specifici per il FESR e per il Fondo di coesione;
b. il Parlamento e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1060 del 24/06/2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti, che al capo II art. 5 definisce gli obiettivi e principi strategici del sostegno a carico dei fondi;
c. la Decisione di Esecuzione del Consiglio COM(2021) 344 final 2021/0168, del 22/06/2021 ha approvato il Piano per la ripresa e la resilienza (PNRR);
d. con Deliberazione del 03/11/2022, n. 559, la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione della Commissione Europea n. CCI 2021IT16RFPR005 del 26/10/2022, con cui è stato approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021/2027 per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Campania in Italia;
e. con la succitata DGR 559/2022 la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
f. con Deliberazione del 07/12/2022, n. 655, la Giunta Regionale ha approvato l'aggiornamento della strategia della RIS3, ratificando l'evoluzione delle Aree di specializzazione verso gli ecosistemi dell'innovazione;
g. il Documento di Strategia di Specializzazione Intelligente 2021-2027 (RIS3 Campania) indirizza le politiche regionali per la ricerca e l'innovazione, individuando le Traiettorie Tecnologiche Prioritarie per massimizzare gli effetti degli investimenti;
h. nell'ambito dell'obiettivo di policy "Un'Europa più intelligente" del PR Campania FESR 2021/2027 sono previsti interventi di sostegno alle piccole e medie imprese, attraverso l'innovazione, la digitalizzazione e la trasformazione economica;
i. nell'ambito dell'Asse 1 "Ricerca, Innovazione, Digitalizzazione e Competitività" e dell'Obiettivo specifico 1.1 "Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate" del PR Campania FESR 2021/2027 è contemplata l'Azione 1.1.3, finalizzata alla promozione della creazione di nuova imprenditorialità ad alta intensità di conoscenza e del consolidamento di startup innovative e spin off della ricerca, oltre al rafforzamento dell'ecosistema regionale Ricerca e Innovazione per l'attrazione di nuove realtà aziendali (Startup e Pmi innovative), attraverso processi di scoperta imprenditoriale, nelle aree di specializzazione della RIS3;
j. con Deliberazione del 20/12/2022, n. 700, la Giunta Regionale ha istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma Regionale PR Campania FESR 2021/2027;
k. con il Decreto Dirigenziale n. 395 del 28/12/2022 è stato istituito l'Albo di Esperti Tecnico-Scientifici RIS3 della Regione Campania;

l. con Decreto Dirigenziale n. 147 del 16/05/2023 la DG 500300 ha preso atto del documento "Metodologia e Criteri di Selezione delle Operazioni", approvato dal Comitato di Sorveglianza del PR Campania FESR 2021/2027, con procedura di consultazione scritta d'urgenza avviata con nota PG/2023/0152457 del 21/03/2023 e conclusasi con nota prot. PG/2023/0170699 del 29/03/2023;

PREMESSO, altresì, che:

a. con Deliberazione del 04/04/2023, n. 177, la Giunta Regionale ha:
   - programmato, tra gli altri, l'importo di € 30.000.000,00, a valere sulle risorse del PR Campania FESR 2021/2027, Obiettivo specifico 1.1 "Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate", Azione 1.1.3 "Promuovere la creazione e il consolidamento di startup innovative e spin off, e l'attrazione di aziende e capitali", per la realizzazione dell'intervento "Campania Startup 2023";
   - demandato alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione gli adempimenti consequenziali, finalizzati al finanziamento di attività di Ricerca e Sviluppo ricadenti nelle traiettorie tecnologiche prioritarie della RIS3 Campania, per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e servizi da parte di startup innovative, di cui al DL 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazioni dalla Legge 221 del 17 dicembre 2012 e s.m.i, costituite o da costituire, in un'ottica di complementarietà e sinergia con le misure previste dal Piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia (PNRR);
b. con il Decreto Dirigenziale n. 194 del 15/06/2023 è stato approvato l'Avviso pubblico "Campania Startup 2023" a valere sul PR Campania FESR 2021/2027. Asse I - Obiettivo Specifico 1.1 - Azione 1.1.3;
c. con Decreto Dirigenziale n. 300 del 04/10/2023 è stata nominata la Commissione di valutazione;
d. con il Decreto Dirigenziale n. 368 del 10/11/2023 si è proceduto all'approvazione dei criteri per la selezione di Esperti Tecnico-Scientifici per la valutazione dei progetti presentati a valere sull'Asse I – Ricerca Innovazione, Digitalizzazione e Competitività del PR Campania FESR 2021/2027;
e. gli Esperti Tecnico-Scientifici, nominati con singoli decreti, hanno coadiuvato la commissione sia nella valutazione di merito che nella valutazione di congruità dei costi delle proposte progettuali presentate, cui al succitato Avviso;
f. con la Deliberazione n. 210 del 02/05/2024, la Giunta Regionale, tra gli altri, ha acquisito sul capitolo di nuova istituzione U10273, denominato "PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - O.S. 1.1 - AIUTI ALLE IMPRESE":
   - € 10.000.000,00, in termini di competenza e di cassa per l'esercizio finanziario 2024;
   - € 20.000.000,00, in termini di competenza per l'esercizio finanziario 2025;

CONSIDERATO che:

a. con il Decreto Dirigenziale n. 242 del 04/04/2024 si è preso atto degli esiti dei lavori della commissione;
b. all'esito della valutazione e in attuazione della DGR n. 177/2023 risultano finanziabili n. 145 progetti, corrispondenti a punteggio pari o superiore a 78,70;

c. su detti progetti il ROS ha effettuato le verifiche previste dall'Avviso e dalla normativa vigente ai fini della concessione del contributo;
d. con Decreto Dirigenziale n. 271 del 01/07/2024 è stato approvato lo schema di convenzione regolante i rapporti tra la Regione Campania e i Beneficiari dell'Avviso de quo;
e. tra i progetti di cui al succitato DD n. 242 del 04/04/2024, risulta quello denominato "Smart Plugin per una Progettazione BIM Data-Driven e Sostenibile", CUP: B48I23005430007 - Cod. SURF: 23071BP000000098, proposto da BIMINT S.R.L.S., CF/P.IVA: 03104350644, con sede in Via Fontana San Nicola n. 83, 83013 - MERCOGLIANO (AV), per l'importo di € 205.800,00, a fronte di una spesa complessiva di € 294.000,00;

RILEVATO che:

è stata effettuata la verifica di coerenza del progetto "Smart Plugin per una Progettazione BIM Data-Driven e Sostenibile" con i Criteri di Selezione del PR Campania FESR 2021/2027 con la check list rep. N. CKL/2024/0001025 del 12/07/2024, così come previsto dal Manuale di Attuazione;

DATO ATTO che:

È stata acquisita la seguente documentazione:

- Visura Camerale Storica da cui si evince la vigenza e l'assenza di procedure concorsuali in corso doc. n. T 567729358 del 16/07/2024;
- DSAN dell'amministratore di assenza di posizione INPS/INAIL per assenza di personale, acquisita al prot. PG/2024/0352230 del 16/07/2024;
- Richiesta ANTIMAFIA prot. PR_AVUTG_Ingresso_0054641_20240618 del 18/06/2024, ai sensi degli artt. 91 e 92 del d. Lgs. 159/2011; visto il mancato decorso del termine di cui all'art. 92 comma 2 e l'esigenza di agire con urgenza, si procede in assenza dell'informazione antimafia e l'efficacia del presente atto è sottoposta a condizione risolutiva;
- Visura Aiuti RNA prot. 29558668 del 17/07/2024;
- Visura DEGGENDORF prot. 29558678 del 17/07/2024;
- DSAN di rispetto del principio del DNSH (Do Not Significant Harm) prot. PG/2024/0352232 del 16/07/2024;
- DSAN casellario giudiziario e carichi pendenti prot. PG/2024/0352232 del 16/07/2024;

RITENUTO di dover:

a. procedere alla ammissione a finanziamento e concessione del contributo per il progetto "Smart Plugin per una Progettazione BIM Data-Driven e Sostenibile" proposto da BIMINT S.R.L.S. con sede in Via Fontana San Nicola n. 83, 83013 - MERCOGLIANO (AV), P. IVA 03104350644, PEC bimint@pec.it, per un totale complessivo di € 205.800,00, a valere sulle risorse dell'Asse 1 del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, OS 1.1, a fronte di una spesa complessiva di € 294.000,00 secondo il piano economico riportato in allegato al presente atto, ex art. 11 comma 2 dell'Avviso, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

DENOMINAZIONE	CUP	SURF	CAR-RNA	COR-RNA
Smart Plugin per una Progettazione BIM Data-Driven e Sostenibile	B48I23005430007	23071BP000000098	27783	22568429

b. stabilire, in conformità al vigente Manuale di Attuazione del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, che il rapporto tra la Regione Campania e il Beneficiario, ai fini della realizzazione del progetto in questione, viene disciplinato da apposita Convenzione redatta in conformità allo schema di cui al DD 271/2024, che sarà inviata a mezzo PEC in uno al presente provvedimento, debitamente compilata e firmata dal Dirigente della UOD 50.10.05, per essere sottoscritta digitalmente dallo stesso beneficiario e restituita all'indirizzo PEC uod501005@pec.regione.campania.it entro 5 giorni dalla ricezione della predetta PEC. La sottoscrizione per accettazione assumerà valenza di atto d'obbligo;

VISTI:

- la normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- il DPRC n. 15 del 24/01/2019;
- il DPRC n. 13 del 09/02/2022;
- la DGR n. 177 del 04/04/ 2023;
- il DD n. 140 del 19/05/2023;
- il DD n. 194 del 15/06/2023;
- il DPRC n. 60 del 06/06/2023;
- la DGR n. 374 del 29/06/2023;
- la Delega ROS prot. PG/2023/0330255 del 29/06/2023;
- il DD n. 212 del 26/07/2023;
- il DD n. 242 del 04/04/2024;
- la DGR n. 188 del 23/04/2024;
- il DD n. 271 del 01/07/2024.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente ad interim della UOD 50 10 05

DECRETA

Per quanto in narrativa richiamato e che qui si intende integralmente riportato:

1. di procedere alla ammissione a finanziamento e concessione del contributo per il progetto "Smart Plugin per una Progettazione BIM Data-Driven e Sostenibile" proposto da BIMINT S.R.L.S. con sede in Via Fontana San Nicola n. 83, 83013 - MERCOGLIANO (AV), P. IVA 03104350644, PEC bimint@pec.it, per un totale complessivo di € 205.800,00, a valere sulle risorse dell'Asse 1 del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, OS 1.1, a fronte di una spesa complessiva di € 294.000,00 secondo il piano economico riportato in allegato al presente atto, ex art. 11 comma 2 dell'Avviso, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

DENOMINAZIONE	CUP	SURF	CAR-RNA	COR-RNA
Smart Plugin per una Progettazione BIM Data-Driven e Sostenibile	B48I23005430007	23071BP000000098	27783	22568429

2. di stabilire, in conformità al vigente Manuale di Attuazione del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, che il rapporto tra la Regione Campania e il Beneficiario, ai fini della realizzazione del progetto in questione, viene disciplinato da apposita Convenzione redatta in conformità allo schema di cui al DD 271/2024, che sarà inviata a mezzo PEC in uno al presente provvedimento, debitamente compilata e firmata dal Dirigente della UOD 50.10.05, per essere sottoscritta digitalmente dallo stesso beneficiario e restituita all'indirizzo PEC uod501005@pec.regione.campania.it entro 5 giorni dalla ricezione della predetta PEC. La sottoscrizione per accettazione assumerà valenza di atto d'obbligo;
3. di dare atto che la fattispecie in questione è tra quelle soggette alla pubblicazione, in attuazione del disposto degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013;
4. di trasmettere il presente atto, per quanto di rispettiva competenza:
    - alla - 50.03.00 - Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;
    - al - 40.01.00 - Responsabile della Programmazione Unitaria;
    - all'Assessore alla Ricerca, Innovazione e Start up;
    - al beneficiario BIMINT S.R.L.S.;
    - al BURC;
    - al Sito istituzionale della Regione Campania per la pubblicazione nella sezione "Regione Campania Casa di Vetro" ai sensi della L.R. n. 23 del 28/07/2017.

La Dirigente della UOD 50 10 05
Dott.ssa Annalisa De Simone

ID	Voce di costo	Costo	Contributo concesso
1219	Spese di personale dipendente	50.000,00 €	35.000,00 €
1219	Spese di personale parasubordinato	- €	- €
1219	Spese per consulenze	15.000,00 €	10.500,00 €
1219	Investimenti in attivi materiali	18.000,00 €	12.600,00 €
1219	Investimenti in attivi immateriali	80.000,00 €	56.000,00 €
1219	Altri costi	123.500,00 €	86.450,00 €
1219	Spese generali	7.500,00 €	5.250,00 €
		294.000,00 €	**205.800,00 €**

fonte: http://burc.regione.campania.it

SINTESI PROGETTO: Lo scopo principale del progetto è la progettazione, programmazione, collaudo e commercializzazione di un plugin specifico per software Building Information Modeling (BIM)-oriented, basato sulle tecnologie data fusion e cloud computing, per la raccolta, l'elaborazione e l'analisi di dati da soluzioni Internet of Things (IoT), e la loro integrazione in modelli BIM per abilitare una progettazione di tipo data-driven, e il monitoraggio in fase di esercizio per processi di rigenerazione BIM based.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 399 del 23/07/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 10 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

U.O.D. 5 - Startup innovative ed Economia Digitale

Oggetto dell'Atto:

PR CAMPANIA FESR 2021/2027. ASSE 1 OS 1.1 - AZ. 1.1.3 - AVVISO PUBBLICO CAMPANIA STARTUP 2023. BENEFICIARIO ETA BIOENGINEERING S.R.L. - PROGETTO GLOVETA - CUP B68I23005960007 - COD. SURF 23071BP000000097. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E CONCESSIONE DELLE AGEVOLAZIONI

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. il Parlamento e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1058 del 24/06/2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione che, all'art. 3 definisce gli obiettivi specifici per il FESR e per il Fondo di coesione;
b. il Parlamento e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1060 del 24/06/2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti, che al capo II art. 5 definisce gli obiettivi e principi strategici del sostegno a carico dei fondi;
c. la Decisione di Esecuzione del Consiglio COM(2021) 344 final 2021/0168, del 22/06/2021 ha approvato il Piano per la ripresa e la resilienza (PNRR);
d. con Deliberazione del 03/11/2022, n. 559, la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione della Commissione Europea n. CCI 2021IT16RFPR005 del 26/10/2022, con cui è stato approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021/2027 per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Campania in Italia;
e. con la succitata DGR 559/2022 la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
f. con Deliberazione del 07/12/2022, n. 655, la Giunta Regionale ha approvato l'aggiornamento della strategia della RIS3, ratificando l'evoluzione delle Aree di specializzazione verso gli ecosistemi dell'innovazione;
g. il Documento di Strategia di Specializzazione Intelligente 2021-2027 (RIS3 Campania) indirizza le politiche regionali per la ricerca e l'innovazione, individuando le Traiettorie Tecnologiche Prioritarie per massimizzare gli effetti degli investimenti;
h. nell'ambito dell'obiettivo di policy "Un'Europa più intelligente" del PR Campania FESR 2021/2027 sono previsti interventi di sostegno alle piccole e medie imprese, attraverso l'innovazione, la digitalizzazione e la trasformazione economica;
i. nell'ambito dell'Asse 1 "Ricerca, Innovazione, Digitalizzazione e Competitività" e dell'Obiettivo specifico 1.1 "Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate" del PR Campania FESR 2021/2027 è contemplata l'Azione 1.1.3, finalizzata alla promozione della creazione di nuova imprenditorialità ad alta intensità di conoscenza e del consolidamento di startup innovative e spin off della ricerca, oltre al rafforzamento dell'ecosistema regionale Ricerca e Innovazione per l'attrazione di nuove realtà aziendali (Startup e Pmi innovative), attraverso processi di scoperta imprenditoriale, nelle aree di specializzazione della RIS3;
j. con Deliberazione del 20/12/2022, n. 700, la Giunta Regionale ha istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma Regionale PR Campania FESR 2021/2027;
k. con il Decreto Dirigenziale n. 395 del 28/12/2022 è stato istituito l'Albo di Esperti Tecnico-Scientifici RIS3 della Regione Campania;

l. con Decreto Dirigenziale n. 147 del 16/05/2023 la DG 500300 ha preso atto del documento "Metodologia e Criteri di Selezione delle Operazioni", approvato dal Comitato di Sorveglianza del PR Campania FESR 2021/2027, con procedura di consultazione scritta d'urgenza avviata con nota PG/2023/0152457 del 21/03/2023 e conclusasi con nota prot. PG/2023/0170699 del 29/03/2023;

PREMESSO, altresì, che:

a. con Deliberazione del 04/04/2023, n. 177, la Giunta Regionale ha:
   - programmato, tra gli altri, l'importo di € 30.000.000,00, a valere sulle risorse del PR Campania FESR 2021/2027, Obiettivo specifico 1.1 "Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate", Azione 1.1.3 "Promuovere la creazione e il consolidamento di startup innovative e spin off, e l'attrazione di aziende e capitali", per la realizzazione dell'intervento "Campania Startup 2023";
   - demandato alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione gli adempimenti consequenziali, finalizzati al finanziamento di attività di Ricerca e Sviluppo ricadenti nelle traiettorie tecnologiche prioritarie della RIS3 Campania, per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e servizi da parte di startup innovative, di cui al DL 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazioni dalla Legge 221 del 17 dicembre 2012 e s.m.i, costituite o da costituire, in un'ottica di complementarietà e sinergia con le misure previste dal Piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia (PNRR);
b. con il Decreto Dirigenziale n. 194 del 15/06/2023 è stato approvato l'Avviso pubblico "Campania Startup 2023" a valere sul PR Campania FESR 2021/2027. Asse I - Obiettivo Specifico 1.1 - Azione 1.1.3;
c. con Decreto Dirigenziale n. 300 del 04/10/2023 è stata nominata la Commissione di valutazione;
d. con il Decreto Dirigenziale n. 368 del 10/11/2023 si è proceduto all'approvazione dei criteri per la selezione di Esperti Tecnico-Scientifici per la valutazione dei progetti presentati a valere sull'Asse I – Ricerca Innovazione, Digitalizzazione e Competitività del PR Campania FESR 2021/2027;
e. gli Esperti Tecnico-Scientifici, nominati con singoli decreti, hanno coadiuvato la commissione sia nella valutazione di merito che nella valutazione di congruità dei costi delle proposte progettuali presentate, cui al succitato Avviso;
f. con la Deliberazione n. 210 del 02/05/2024, la Giunta Regionale, tra gli altri, ha acquisito sul capitolo di nuova istituzione U10273, denominato "PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - O.S. 1.1 - AIUTI ALLE IMPRESE":
   - € 10.000.000,00, in termini di competenza e di cassa per l'esercizio finanziario 2024;
   - € 20.000.000,00, in termini di competenza per l'esercizio finanziario 2025;

CONSIDERATO che:

a. con il Decreto Dirigenziale n. 242 del 04/04/2024 si è preso atto degli esiti dei lavori della commissione;
b. all'esito della valutazione e in attuazione della DGR n. 177/2023 risultano finanziabili n. 145 progetti, corrispondenti a punteggio pari o superiore a 78,70;

c. su detti progetti il ROS ha effettuato le verifiche previste dall'Avviso e dalla normativa vigente ai fini della concessione del contributo;
d. con Decreto Dirigenziale n. 271 del 01/07/2024 è stato approvato lo schema di convenzione regolante i rapporti tra la Regione Campania e i Beneficiari dell'Avviso de quo;
e. tra i progetti di cui al succitato DD n. 242 del 04/04/2024, risulta quello denominato "GlovETA", CUP: B68I23005960007 - Cod. SURF: 23071BP000000097, proposto da ETA BIOENGINEERING S.R.L., CF/P.IVA: 09528621213, con sede in Traversa VECCHIE FONTANELLE n. 6, 80053 - CASTELLAMMARE DI STABIA (NA), per l'importo di € 103.313,88, a fronte di una spesa complessiva di € 147.591,25;

RILEVATO che:

è stata effettuata la verifica di coerenza del progetto "GlovETA" con i Criteri di Selezione del PR Campania FESR 2021/2027 con la check list rep. N. CKL/2024/0001030 del 12/07/2024, così come previsto dal Manuale di Attuazione;

DATO ATTO che:

È stata acquisita la seguente documentazione:

- Visura Camerale Storica da cui si evince la vigenza e l'assenza di procedure concorsuali in corso doc. n. T 567729234 del 16/07/2024;
- DURC rilasciato dall'INPS con prot. INPS_40996109 del 16/05/2024 e scadenza validità al 13/09/2024, dal quale risulta che la ETA BIOENGINEERING S.R.L. è regolare nei confronti dell'INPS e dell'INAIL, acquisito al protocollo della Direzione Generale 501000 con n. PG/2024/0335933 in data 08/07/2024;
- DSAN ANTIMAFIA prot. PG/2024/0339836 del 09/07/2024;
- Visura Aiuti RNA prot. 29558686 del 17/07/2024;
- Visura DEGGENDORF prot. 29558735 del 17/07/2024;
- DSAN di rispetto del principio del DNSH (Do Not Significant Harm) prot. PG/2024/0355242 del 18/07/2024;
- DSAN casellario giudiziario e carichi pendenti prot. PG/2024/0355242 del 18/07/2024;

RITENUTO di dover:

a. procedere alla ammissione a finanziamento e concessione del contributo per il progetto "GlovETA" proposto da ETA BIOENGINEERING S.R.L. con sede in Traversa VECCHIE FONTANELLE n. 6, 80053 - CASTELLAMMARE DI STABIA (NA), P. IVA 09528621213, PEC etabioengineering@pec.it, per un totale complessivo di € 103.313,88, a valere sulle risorse dell'Asse 1 del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, OS 1.1, a fronte di una spesa complessiva di € 147.591,25 secondo il piano economico riportato in allegato al presente atto, ex art. 11 comma 2 dell'Avviso, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

DENOMINAZIONE	CUP	SURF	CAR-RNA	COR-RNA
GlovETA	B68I23005960007	23071BP000000097	27783	22568407

b. stabilire, in conformità al vigente Manuale di Attuazione del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, che il rapporto tra la Regione Campania e il Beneficiario, ai fini della realizzazione del progetto in questione, viene disciplinato da apposita Convenzione redatta in conformità allo schema di cui al DD 271/2024, che sarà inviata a mezzo PEC in uno al presente provvedimento, debitamente compilata e firmata dal Dirigente della UOD 50.10.05, per essere sottoscritta digitalmente dallo stesso beneficiario e restituita all'indirizzo PEC uod501005@pec.regione.campania.it entro 5 giorni dalla ricezione della predetta PEC. La sottoscrizione per accettazione assumerà valenza di atto d'obbligo;

VISTI:

- la normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- il DPRC n. 15 del 24/01/2019;
- il DPRC n. 13 del 09/02/2022;
- la DGR n. 177 del 04/04/ 2023;
- il DD n. 140 del 19/05/2023;
- il DD n. 194 del 15/06/2023;
- il DPRC n. 60 del 06/06/2023;
- la DGR n. 374 del 29/06/2023;
- la Delega ROS prot. PG/2023/0330255 del 29/06/2023;
- il DD n. 212 del 26/07/2023;
- il DD n. 242 del 04/04/2024;
- la DGR n. 188 del 23/04/2024;
- il DD n. 271 del 01/07/2024.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente ad interim della UOD 50 10 05

DECRETA

Per quanto in narrativa richiamato e che qui si intende integralmente riportato:

1. di procedere alla ammissione a finanziamento e concessione del contributo per il progetto "GlovETA" proposto da ETA BIOENGINEERING S.R.L. con sede in Traversa VECCHIE FONTANELLE n. 6, 80053 - CASTELLAMMARE DI STABIA (NA), P. IVA 09528621213, PEC etabioengineering@pec.it, per un totale complessivo di € 103.313,88, a valere sulle risorse dell'Asse 1 del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, OS 1.1, a fronte di una spesa complessiva di € 147.591,25 secondo il piano economico riportato in allegato al presente atto, ex art. 11 comma 2 dell'Avviso, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

DENOMINAZIONE	CUP	SURF	CAR-RNA	COR-RNA
GlovETA	B68I23005960007	23071BP000000097	27783	22568407

2. di stabilire, in conformità al vigente Manuale di Attuazione del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, che il rapporto tra la Regione Campania e il Beneficiario, ai fini della realizzazione del progetto in questione, viene disciplinato da apposita Convenzione redatta in conformità allo schema di cui al DD 271/2024, che sarà inviata a mezzo PEC in uno al presente provvedimento, debitamente compilata e firmata dal Dirigente della UOD 50.10.05, per essere sottoscritta digitalmente dallo stesso beneficiario e restituita all'indirizzo PEC uod501005@pec.regione.campania.it entro 5 giorni dalla ricezione della predetta PEC. La sottoscrizione per accettazione assumerà valenza di atto d'obbligo;
3. di dare atto che la fattispecie in questione è tra quelle soggette alla pubblicazione, in attuazione del disposto degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013;
4. di trasmettere il presente atto, per quanto di rispettiva competenza:
    - alla - 50.03.00 - Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;
    - al - 40.01.00 - Responsabile della Programmazione Unitaria;
    - all'Assessore alla Ricerca, Innovazione e Start up;
    - al beneficiario ETA BIOENGINEERING S.R.L.;
    - al BURC;
    - al Sito istituzionale della Regione Campania per la pubblicazione nella sezione "Regione Campania Casa di Vetro" ai sensi della L.R. n. 23 del 28/07/2017.

La Dirigente della UOD 50 10 05
Dott.ssa Annalisa De Simone

ID	Voce di costo	Costo	Contributo concesso
1210	Spese di personale dipendente	82.775,00 €	57.942,50 €
1210	Spese di personale parasubordinato	5.000,00 €	3.500,00 €
1210	Spese per consulenze	36.900,00 €	25.830,00 €
1210	Investimenti in attivi materiali	1.500,00 €	1.050,00 €
1210	Investimenti in attivi immateriali	- €	- €
1210	Altri costi	9.000,00 €	6.300,00 €
1210	Spese generali	12.416,25 €	8.691,38 €
		147.591,25 €	**103.313,88 €**

fonte: http://burc.regione.campania.it

SINTESI PROGETTO: Solo in US ~58 M persone presentano disabilità alla mano (https://tinyurl.com/3bmvu5v6). La robotica riabilitativa con esoscheletri, rispetto alla terapia manuale, consente di migliorare il recupero motorio della mano (https://tinyurl.com/2j5b7tby). Gli esoscheletri attuali non consentono una terapia personalizzabile adattata ed integrata al monitoraggio del paziente. GlovETA supera questi limiti con un esoscheletro per la mano basato su soft robotica bioinspirata e sensoristica indossabile.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 400 del 23/07/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 10 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

U.O.D. 5 - Startup innovative ed Economia Digitale

Oggetto dell'Atto:

PR CAMPANIA FESR 2021/2027. ASSE 1 OS 1.1 - AZ. 1.1.3 - AVVISO PUBBLICO CAMPANIA STARTUP 2023. BENEFICIARIO PANDORA ITALIA S.R.L. - PROGETTO A SMART PROJECT MANAGEMENT TOOL FOR THE MEDIA INDUSTRY - CUP B39J23007340007 - COD. SURF 23071BP000000115. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E CONCESSIONE DELLE AGEVOLAZIONI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. il Parlamento e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1058 del 24/06/2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione che, all'art. 3 definisce gli obiettivi specifici per il FESR e per il Fondo di coesione;
b. il Parlamento e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1060 del 24/06/2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti, che al capo II art. 5 definisce gli obiettivi e principi strategici del sostegno a carico dei fondi;
c. la Decisione di Esecuzione del Consiglio COM(2021) 344 final 2021/0168, del 22/06/2021 ha approvato il Piano per la ripresa e la resilienza (PNRR);
d. con Deliberazione del 03/11/2022, n. 559, la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione della Commissione Europea n. CCI 2021IT16RFPR005 del 26/10/2022, con cui è stato approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021/2027 per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Campania in Italia;
e. con la succitata DGR 559/2022 la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
f. con Deliberazione del 07/12/2022, n. 655, la Giunta Regionale ha approvato l'aggiornamento della strategia della RIS3, ratificando l'evoluzione delle Aree di specializzazione verso gli ecosistemi dell'innovazione;
g. il Documento di Strategia di Specializzazione Intelligente 2021-2027 (RIS3 Campania) indirizza le politiche regionali per la ricerca e l'innovazione, individuando le Traiettorie Tecnologiche Prioritarie per massimizzare gli effetti degli investimenti;
h. nell'ambito dell'obiettivo di policy "Un'Europa più intelligente" del PR Campania FESR 2021/2027 sono previsti interventi di sostegno alle piccole e medie imprese, attraverso l'innovazione, la digitalizzazione e la trasformazione economica;
i. nell'ambito dell'Asse 1 "Ricerca, Innovazione, Digitalizzazione e Competitività" e dell'Obiettivo specifico 1.1 "Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate" del PR Campania FESR 2021/2027 è contemplata l'Azione 1.1.3, finalizzata alla promozione della creazione di nuova imprenditorialità ad alta intensità di conoscenza e del consolidamento di startup innovative e spin off della ricerca, oltre al rafforzamento dell'ecosistema regionale Ricerca e Innovazione per l'attrazione di nuove realtà aziendali (Startup e Pmi innovative), attraverso processi di scoperta imprenditoriale, nelle aree di specializzazione della RIS3;
j. con Deliberazione del 20/12/2022, n. 700, la Giunta Regionale ha istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma Regionale PR Campania FESR 2021/2027;
k. con il Decreto Dirigenziale n. 395 del 28/12/2022 è stato istituito l'Albo di Esperti Tecnico-Scientifici RIS3 della Regione Campania;

l. con Decreto Dirigenziale n. 147 del 16/05/2023 la DG 500300 ha preso atto del documento "Metodologia e Criteri di Selezione delle Operazioni", approvato dal Comitato di Sorveglianza del PR Campania FESR 2021/2027, con procedura di consultazione scritta d'urgenza avviata con nota PG/2023/0152457 del 21/03/2023 e conclusasi con nota prot. PG/2023/0170699 del 29/03/2023;

PREMESSO, altresì, che:

a. con Deliberazione del 04/04/2023, n. 177, la Giunta Regionale ha:
   - programmato, tra gli altri, l'importo di € 30.000.000,00, a valere sulle risorse del PR Campania FESR 2021/2027, Obiettivo specifico 1.1 "Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate", Azione 1.1.3 "Promuovere la creazione e il consolidamento di startup innovative e spin off, e l'attrazione di aziende e capitali", per la realizzazione dell'intervento "Campania Startup 2023";
   - demandato alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione gli adempimenti consequenziali, finalizzati al finanziamento di attività di Ricerca e Sviluppo ricadenti nelle traiettorie tecnologiche prioritarie della RIS3 Campania, per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e servizi da parte di startup innovative, di cui al DL 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazioni dalla Legge 221 del 17 dicembre 2012 e s.m.i, costituite o da costituire, in un'ottica di complementarietà e sinergia con le misure previste dal Piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia (PNRR);
b. con il Decreto Dirigenziale n. 194 del 15/06/2023 è stato approvato l'Avviso pubblico "Campania Startup 2023" a valere sul PR Campania FESR 2021/2027. Asse I - Obiettivo Specifico 1.1 - Azione 1.1.3;
c. con Decreto Dirigenziale n. 300 del 04/10/2023 è stata nominata la Commissione di valutazione;
d. con il Decreto Dirigenziale n. 368 del 10/11/2023 si è proceduto all'approvazione dei criteri per la selezione di Esperti Tecnico-Scientifici per la valutazione dei progetti presentati a valere sull'Asse I – Ricerca Innovazione, Digitalizzazione e Competitività del PR Campania FESR 2021/2027;
e. gli Esperti Tecnico-Scientifici, nominati con singoli decreti, hanno coadiuvato la commissione sia nella valutazione di merito che nella valutazione di congruità dei costi delle proposte progettuali presentate, cui al succitato Avviso;
f. con la Deliberazione n. 210 del 02/05/2024, la Giunta Regionale, tra gli altri, ha acquisito sul capitolo di nuova istituzione U10273, denominato "PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - O.S. 1.1 - AIUTI ALLE IMPRESE":
   - € 10.000.000,00, in termini di competenza e di cassa per l'esercizio finanziario 2024;
   - € 20.000.000,00, in termini di competenza per l'esercizio finanziario 2025;

CONSIDERATO che:

a. con il Decreto Dirigenziale n. 242 del 04/04/2024 si è preso atto degli esiti dei lavori della commissione;
b. all'esito della valutazione e in attuazione della DGR n. 177/2023 risultano finanziabili n. 145 progetti, corrispondenti a punteggio pari o superiore a 78,70;

c. su detti progetti il ROS ha effettuato le verifiche previste dall'Avviso e dalla normativa vigente ai fini della concessione del contributo;
d. con Decreto Dirigenziale n. 271 del 01/07/2024 è stato approvato lo schema di convenzione regolante i rapporti tra la Regione Campania e i Beneficiari dell'Avviso de quo;
e. tra i progetti di cui al succitato DD n. 242 del 04/04/2024, risulta quello denominato "A SMART PROJECT MANAGEMENT TOOL FOR THE MEDIA INDUSTRY", CUP: B39J23007340007 - Cod. SURF: 23071BP000000115, proposto da PANDORA ITALIA S.R.L., CF/P.IVA: 03191520646, con sede in Via FERDINANDO IANNACCONE n. 29, 83100 - AVELLINO (AV), per l'importo di € 78.000,00, a fronte di una spesa complessiva di € 97.500,00;

RILEVATO che:

è stata effettuata la verifica di coerenza del progetto "A SMART PROJECT MANAGEMENT TOOL FOR THE MEDIA INDUSTRY" con i Criteri di Selezione del PR Campania FESR 2021/2027 con la check list rep. N. CKL/2024/0001000 del 11/07/2024, così come previsto dal Manuale di Attuazione;

DATO ATTO che:

È stata acquisita la seguente documentazione:

- Visura Camerale Storica da cui si evince la vigenza e l'assenza di procedure concorsuali in corso doc. n. T 567849856 del 17/07/2024;
- DSAN dell'amministratore di assenza di posizione INPS/INAIL per assenza di personale, acquisita al prot. PG/2024/0347072 del 12/07/2024;
- DSAN ANTIMAFIA prot. PG/2024/0339843 del 09/07/2024;
- Visura Aiuti RNA prot. 29548035 del 16/07/2024;
- Visura DEGGENDORF prot. 29548040 del 16/07/2024;
- DSAN di rispetto del principio del DNSH (Do Not Significant Harm) prot. PG/2024/0347583 del 12/07/2024;
- DSAN casellario giudiziario e carichi pendenti prot. PG/2024/0347583 del 12/07/2024;

RITENUTO di dover:

a. procedere alla ammissione a finanziamento e concessione del contributo per il progetto "A SMART PROJECT MANAGEMENT TOOL FOR THE MEDIA INDUSTRY" proposto da PANDORA ITALIA S.R.L. con sede in Via FERDINANDO IANNACCONE n. 29, 83100 - AVELLINO (AV), P. IVA 03191520646, PEC pandora.italia@pec.it, per un totale complessivo di € 78.000,00, a valere sulle risorse dell'Asse 1 del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, OS 1.1, a fronte di una spesa complessiva di € 97.500,00 secondo il piano economico riportato in allegato al presente atto, ex art. 11 comma 2 dell'Avviso, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

DENOMINAZIONE	CUP	SURF	CAR-	COR-RNA

			RNA	
A SMART PROJECT MANAGEMENT TOOL FOR THE MEDIA INDUSTRY	B39J23007340007	23071BP000000115	27783	22566877

b. stabilire, in conformità al vigente Manuale di Attuazione del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, che il rapporto tra la Regione Campania e il Beneficiario, ai fini della realizzazione del progetto in questione, viene disciplinato da apposita Convenzione redatta in conformità allo schema di cui al DD 271/2024, che sarà inviata a mezzo PEC in uno al presente provvedimento, debitamente compilata e firmata dal Dirigente della UOD 50.10.05, per essere sottoscritta digitalmente dallo stesso beneficiario e restituita all'indirizzo PEC uod501005@pec.regione.campania.it entro 5 giorni dalla ricezione della predetta PEC. La sottoscrizione per accettazione assumerà valenza di atto d'obbligo;

VISTI:

- la normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- il DPRC n. 15 del 24/01/2019;
- il DPRC n. 13 del 09/02/2022;
- la DGR n. 177 del 04/04/ 2023;
- il DD n. 140 del 19/05/2023;
- il DD n. 194 del 15/06/2023;
- il DPRC n. 60 del 06/06/2023;
- la DGR n. 374 del 29/06/2023;
- la Delega ROS prot. PG/2023/0330255 del 29/06/2023;
- il DD n. 212 del 26/07/2023;
- il DD n. 242 del 04/04/2024;
- la DGR n. 188 del 23/04/2024;
- il DD n. 271 del 01/07/2024.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente ad interim della UOD 50 10 05

DECRETA

Per quanto in narrativa richiamato e che qui si intende integralmente riportato:

1. di procedere alla ammissione a finanziamento e concessione del contributo per il progetto "A SMART PROJECT MANAGEMENT TOOL FOR THE MEDIA INDUSTRY" proposto da PANDORA ITALIA S.R.L. con sede in Via FERDINANDO IANNACCONE n. 29, 83100 - AVELLINO (AV), P. IVA 03191520646, PEC pandora.italia@pec.it, per un totale complessivo di € 78.000,00, a valere sulle risorse dell'Asse 1 del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, OS 1.1, a fronte di una spesa complessiva di € 97.500,00 secondo il piano economico riportato in allegato al presente atto, ex art. 11 comma 2 dell'Avviso, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

DENOMINAZIONE	CUP	SURF	CAR-RNA	COR-RNA
A SMART PROJECT MANAGEMENT TOOL FOR THE MEDIA INDUSTRY	B39J23007340007	23071BP000000115	27783	22566877

2. di stabilire, in conformità al vigente Manuale di Attuazione del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, che il rapporto tra la Regione Campania e il Beneficiario, ai fini della realizzazione del progetto in questione, viene disciplinato da apposita Convenzione redatta in conformità allo schema di cui al DD 271/2024, che sarà inviata a mezzo PEC in uno al presente provvedimento, debitamente compilata e firmata dal Dirigente della UOD 50.10.05, per essere sottoscritta digitalmente dallo stesso beneficiario e restituita all'indirizzo PEC uod501005@pec.regione.campania.it entro 5 giorni dalla ricezione della predetta PEC. La sottoscrizione per accettazione assumerà valenza di atto d'obbligo;
3. di dare atto che la fattispecie in questione è tra quelle soggette alla pubblicazione, in attuazione del disposto degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013;
4. di trasmettere il presente atto, per quanto di rispettiva competenza:
    - alla - 50.03.00 - Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;
    - al - 40.01.00 - Responsabile della Programmazione Unitaria;
    - all'Assessore alla Ricerca, Innovazione e Start up;
    - al beneficiario PANDORA ITALIA S.R.L.;
    - al BURC;
    - al Sito istituzionale della Regione Campania per la pubblicazione nella sezione "Regione Campania Casa di Vetro" ai sensi della L.R. n. 23 del 28/07/2017.

La Dirigente della UOD 50 10 05
Dott.ssa Annalisa De Simone

ID	Voce di costo	Costo	Contributo concesso
1009	Spese di personale dipendente	75.000,00 €	60.000,00 €
1009	Spese di personale parasubordinato	- €	- €
1009	Spese per consulenze	10.000,00 €	8.000,00 €
1009	Investimenti in attivi materiali	1.200,00 €	960,00 €
1009	Investimenti in attivi immateriali	800,00 €	640,00 €
1009	Altri costi	8.000,00 €	6.400,00 €
1009	Spese generali	2.500,00 €	2.000,00 €
		97.500,00 €	**78.000,00 €**

fonte: http://burc.regione.campania.it

SINTESI PROGETTO: Margin è uno strumento innovativo concepito per professionisti del settore creativo digitale. Parte di una suite di tools dedicati alla produzione creativa, Margin affianca Producers, Project Managers, Scrum Masters nell'analisi finanziaria ed economica dei progetti. L'obiettivo è fornire una valutazione precisa dei costi e dei margini di profitto, consentendo una rendicontazione chiara e trasparente ai vertici aziendali come Studio Manager, CFO e CEO.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 401 del 23/07/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 10 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

U.O.D. 5 - Startup innovative ed Economia Digitale

Oggetto dell'Atto:

PR CAMPANIA FESR 2021/2027. ASSE 1 OS 1.1 - AZ. 1.1.3 - AVVISO PUBBLICO CAMPANIA STARTUP 2023. BENEFICIARIO NOVACOLTURA S.R.L. - PROGETTO NOVACOLTURA 3.0 - CUP B68I23006050007 - COD. SURF 23071BP000000141. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E CONCESSIONE DELLE AGEVOLAZIONI

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. il Parlamento e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1058 del 24/06/2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione che, all'art. 3 definisce gli obiettivi specifici per il FESR e per il Fondo di coesione;
b. il Parlamento e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1060 del 24/06/2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti, che al capo II art. 5 definisce gli obiettivi e principi strategici del sostegno a carico dei fondi;
c. la Decisione di Esecuzione del Consiglio COM(2021) 344 final 2021/0168, del 22/06/2021 ha approvato il Piano per la ripresa e la resilienza (PNRR);
d. con Deliberazione del 03/11/2022, n. 559, la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione della Commissione Europea n. CCI 2021IT16RFPR005 del 26/10/2022, con cui è stato approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021/2027 per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Campania in Italia;
e. con la succitata DGR 559/2022 la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
f. con Deliberazione del 07/12/2022, n. 655, la Giunta Regionale ha approvato l'aggiornamento della strategia della RIS3, ratificando l'evoluzione delle Aree di specializzazione verso gli ecosistemi dell'innovazione;
g. il Documento di Strategia di Specializzazione Intelligente 2021-2027 (RIS3 Campania) indirizza le politiche regionali per la ricerca e l'innovazione, individuando le Traiettorie Tecnologiche Prioritarie per massimizzare gli effetti degli investimenti;
h. nell'ambito dell'obiettivo di policy "Un'Europa più intelligente" del PR Campania FESR 2021/2027 sono previsti interventi di sostegno alle piccole e medie imprese, attraverso l'innovazione, la digitalizzazione e la trasformazione economica;
i. nell'ambito dell'Asse 1 "Ricerca, Innovazione, Digitalizzazione e Competitività" e dell'Obiettivo specifico 1.1 "Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate" del PR Campania FESR 2021/2027 è contemplata l'Azione 1.1.3, finalizzata alla promozione della creazione di nuova imprenditorialità ad alta intensità di conoscenza e del consolidamento di startup innovative e spin off della ricerca, oltre al rafforzamento dell'ecosistema regionale Ricerca e Innovazione per l'attrazione di nuove realtà aziendali (Startup e Pmi innovative), attraverso processi di scoperta imprenditoriale, nelle aree di specializzazione della RIS3;
j. con Deliberazione del 20/12/2022, n. 700, la Giunta Regionale ha istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma Regionale PR Campania FESR 2021/2027;
k. con il Decreto Dirigenziale n. 395 del 28/12/2022 è stato istituito l'Albo di Esperti Tecnico-Scientifici RIS3 della Regione Campania;

l. con Decreto Dirigenziale n. 147 del 16/05/2023 la DG 500300 ha preso atto del documento "Metodologia e Criteri di Selezione delle Operazioni", approvato dal Comitato di Sorveglianza del PR Campania FESR 2021/2027, con procedura di consultazione scritta d'urgenza avviata con nota PG/2023/0152457 del 21/03/2023 e conclusasi con nota prot. PG/2023/0170699 del 29/03/2023;

PREMESSO, altresì, che:

a. con Deliberazione del 04/04/2023, n. 177, la Giunta Regionale ha:
   - programmato, tra gli altri, l'importo di € 30.000.000,00, a valere sulle risorse del PR Campania FESR 2021/2027, Obiettivo specifico 1.1 "Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate", Azione 1.1.3 "Promuovere la creazione e il consolidamento di startup innovative e spin off, e l'attrazione di aziende e capitali", per la realizzazione dell'intervento "Campania Startup 2023";
   - demandato alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione gli adempimenti consequenziali, finalizzati al finanziamento di attività di Ricerca e Sviluppo ricadenti nelle traiettorie tecnologiche prioritarie della RIS3 Campania, per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e servizi da parte di startup innovative, di cui al DL 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazioni dalla Legge 221 del 17 dicembre 2012 e s.m.i, costituite o da costituire, in un'ottica di complementarietà e sinergia con le misure previste dal Piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia (PNRR);
b. con il Decreto Dirigenziale n. 194 del 15/06/2023 è stato approvato l'Avviso pubblico "Campania Startup 2023" a valere sul PR Campania FESR 2021/2027. Asse I - Obiettivo Specifico 1.1 - Azione 1.1.3;
c. con Decreto Dirigenziale n. 300 del 04/10/2023 è stata nominata la Commissione di valutazione;
d. con il Decreto Dirigenziale n. 368 del 10/11/2023 si è proceduto all'approvazione dei criteri per la selezione di Esperti Tecnico-Scientifici per la valutazione dei progetti presentati a valere sull'Asse I – Ricerca Innovazione, Digitalizzazione e Competitività del PR Campania FESR 2021/2027;
e. gli Esperti Tecnico-Scientifici, nominati con singoli decreti, hanno coadiuvato la commissione sia nella valutazione di merito che nella valutazione di congruità dei costi delle proposte progettuali presentate, cui al succitato Avviso;
f. con la Deliberazione n. 210 del 02/05/2024, la Giunta Regionale, tra gli altri, ha acquisito sul capitolo di nuova istituzione U10273, denominato "PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - O.S. 1.1 - AIUTI ALLE IMPRESE":
   - € 10.000.000,00, in termini di competenza e di cassa per l'esercizio finanziario 2024;
   - € 20.000.000,00, in termini di competenza per l'esercizio finanziario 2025;

CONSIDERATO che:

a. con il Decreto Dirigenziale n. 242 del 04/04/2024 si è preso atto degli esiti dei lavori della commissione;
b. all'esito della valutazione e in attuazione della DGR n. 177/2023 risultano finanziabili n. 145 progetti, corrispondenti a punteggio pari o superiore a 78,70;

c. su detti progetti il ROS ha effettuato le verifiche previste dall'Avviso e dalla normativa vigente ai fini della concessione del contributo;
d. con Decreto Dirigenziale n. 271 del 01/07/2024 è stato approvato lo schema di convenzione regolante i rapporti tra la Regione Campania e i Beneficiari dell'Avviso de quo;
e. tra i progetti di cui al succitato DD n. 242 del 04/04/2024, risulta quello denominato "Novacoltura 3.0", CUP: B68I23006050007 - Cod. SURF: 23071BP000000141, proposto da NOVACOLTURA S.R.L., CF/P.IVA: 10583741219, con sede in Via CUPA DELLA PARATINA n. 7, 80145 - NAPOLI (NA), per l'importo di € 212.128,00, a fronte di una spesa complessiva di € 303.040,00;

RILEVATO che:

è stata effettuata la verifica di coerenza del progetto "Novacoltura 3.0" con i Criteri di Selezione del PR Campania FESR 2021/2027 con la check list rep. N. CKL/2024/0001078 del 19/07/2024, così come previsto dal Manuale di Attuazione;

DATO ATTO che:

È stata acquisita la seguente documentazione:

- Visura Camerale Storica da cui si evince la vigenza e l'assenza di procedure concorsuali in corso doc. n. T 568343480 del 22/07/2024;
- DSAN dell'amministratore di assenza di posizione INPS/INAIL per assenza di personale, acquisita al prot. PG/2024/0357356 del 19/07/2024;
- Richiesta ANTIMAFIA prot. PR_NAUTG_Ingresso_0276593_20240719 del 19/07/2024, ai sensi degli artt. 91 e 92 del d. Lgs. 159/2011; visto il mancato decorso del termine di cui all'art. 92 comma 2 e l'esigenza di agire con urgenza, si procede in assenza dell'informazione antimafia e l'efficacia del presente atto è sottoposta a condizione risolutiva;
- Visura Aiuti RNA prot. 29595866 del 22/07/2024;
- Visura DEGGENDORF prot. 29595891 del 22/07/2024;
- DSAN di rispetto del principio del DNSH (Do Not Significant Harm) prot. PG/2024/0357356 del 19/07/2024;
- DSAN casellario giudiziario e carichi pendenti prot. PG/2024/0357356 del 19/07/2024;

RITENUTO di dover:

a. procedere alla ammissione a finanziamento e concessione del contributo per il progetto "Novacoltura 3.0" proposto da NOVACOLTURA S.R.L. con sede in Via CUPA DELLA PARATINA n. 7, 80145 - NAPOLI (NA), P. IVA 10583741219, PEC novacolturasrl@pec.it, per un totale complessivo di € 212.128,00, a valere sulle risorse dell'Asse 1 del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, OS 1.1, a fronte di una spesa complessiva di € 303.040,00 secondo il piano economico riportato in allegato al presente atto, ex art. 11 comma 2 dell'Avviso, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

DENOMINAZIONE	CUP	SURF	CAR-RNA	COR-RNA
Novacoltura 3.0	B68I23006050007	23071BP000000141	27783	22574002

b. stabilire, in conformità al vigente Manuale di Attuazione del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, che il rapporto tra la Regione Campania e il Beneficiario, ai fini della realizzazione del progetto in questione, viene disciplinato da apposita Convenzione redatta in conformità allo schema di cui al DD 271/2024, che sarà inviata a mezzo PEC in uno al presente provvedimento, debitamente compilata e firmata dal Dirigente della UOD 50.10.05, per essere sottoscritta digitalmente dallo stesso beneficiario e restituita all'indirizzo PEC uod501005@pec.regione.campania.it entro 5 giorni dalla ricezione della predetta PEC. La sottoscrizione per accettazione assumerà valenza di atto d'obbligo;

VISTI:

- la normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- il DPRC n. 15 del 24/01/2019;
- il DPRC n. 13 del 09/02/2022;
- la DGR n. 177 del 04/04/ 2023;
- il DD n. 140 del 19/05/2023;
- il DD n. 194 del 15/06/2023;
- il DPRC n. 60 del 06/06/2023;
- la DGR n. 374 del 29/06/2023;
- la Delega ROS prot. PG/2023/0330255 del 29/06/2023;
- il DD n. 212 del 26/07/2023;
- il DD n. 242 del 04/04/2024;
- la DGR n. 188 del 23/04/2024;
- il DD n. 271 del 01/07/2024.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente ad interim della UOD 50 10 05

DECRETA

Per quanto in narrativa richiamato e che qui si intende integralmente riportato:

1. di procedere alla ammissione a finanziamento e concessione del contributo per il progetto "Novacoltura 3.0" proposto da NOVACOLTURA S.R.L. con sede in Via CUPA DELLA PARATINA n. 7, 80145 - NAPOLI (NA), P. IVA 10583741219, PEC novacolturasrl@pec.it, per un totale complessivo di € 212.128,00, a valere sulle risorse dell'Asse 1 del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, OS 1.1, a fronte di una spesa complessiva di € 303.040,00 secondo il piano economico riportato in allegato al presente atto, ex art. 11 comma 2 dell'Avviso, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

DENOMINAZIONE	CUP	SURF	CAR-RNA	COR-RNA
Novacoltura 3.0	B68I23006050007	23071BP000000141	27783	22574002

2. di stabilire, in conformità al vigente Manuale di Attuazione del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, che il rapporto tra la Regione Campania e il Beneficiario, ai fini della realizzazione del progetto in questione, viene disciplinato da apposita Convenzione redatta in conformità allo schema di cui al DD 271/2024, che sarà inviata a mezzo PEC in uno al presente provvedimento, debitamente compilata e firmata dal Dirigente della UOD 50.10.05, per essere sottoscritta digitalmente dallo stesso beneficiario e restituita all'indirizzo PEC uod501005@pec.regione.campania.it entro 5 giorni dalla ricezione della predetta PEC. La sottoscrizione per accettazione assumerà valenza di atto d'obbligo;
3. di dare atto che la fattispecie in questione è tra quelle soggette alla pubblicazione, in attuazione del disposto degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013;
4. di trasmettere il presente atto, per quanto di rispettiva competenza:
    - alla - 50.03.00 - Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;
    - al - 40.01.00 - Responsabile della Programmazione Unitaria;
    - all'Assessore alla Ricerca, Innovazione e Start up;
    - al beneficiario NOVACOLTURA S.R.L.;
    - al BURC;
    - al Sito istituzionale della Regione Campania per la pubblicazione nella sezione "Regione Campania Casa di Vetro" ai sensi della L.R. n. 23 del 28/07/2017.

La Dirigente della UOD 50 10 05
Dott.ssa Annalisa De Simone

ID	Voce di costo	Costo	Contributo concesso
209	Spese di personale dipendente	69.000,00 €	48.300,00 €
209	Spese di personale parasubordinato	- €	- €
209	Spese per consulenze	8.000,00 €	5.600,00 €
209	Investimenti in attivi materiali	212.740,00 €	148.918,00 €
209	Investimenti in attivi immateriali	- €	- €
209	Altri costi	13.300,00 €	9.310,00 €
209	Spese generali	- €	- €
		303.040,00 €	**212.128,00 €**

fonte: http://burc.regione.campania.it

SINTESI PROGETTO: Novacoltura azienda agricola, operativa sul territorio campano, utilizza la tecnica innovativa dell'acquaponica, allevamento pesci combinato a coltura ortaggi fuori suolo, in una prospettiva di economia circolare attraverso il riciclo dei nutrienti.
obbiettivi:
espansione aziendale, tramite un impianto su scala pre-industriale equo, responsabile e sostenibile;
maggiore occupazione della nicchia di mercato ancora libera;
creazione di un brand ad alto potenziale economico.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 402 del 23/07/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 10 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

U.O.D. 5 - Startup innovative ed Economia Digitale

Oggetto dell'Atto:

PR CAMPANIA FESR 2021/2027. ASSE 1 OS 1.1 - AZ. 1.1.3 - AVVISO PUBBLICO CAMPANIA STARTUP 2023. BENEFICIARIO COOBRICK S.R.L. - PROGETTO COOBRICK - CUP B48I23005390007 - COD. SURF 23071BP000000079. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E CONCESSIONE DELLE AGEVOLAZIONI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. il Parlamento e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1058 del 24/06/2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione che, all'art. 3 definisce gli obiettivi specifici per il FESR e per il Fondo di coesione;
b. il Parlamento e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1060 del 24/06/2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti, che al capo II art. 5 definisce gli obiettivi e principi strategici del sostegno a carico dei fondi;
c. la Decisione di Esecuzione del Consiglio COM(2021) 344 final 2021/0168, del 22/06/2021 ha approvato il Piano per la ripresa e la resilienza (PNRR);
d. con Deliberazione del 03/11/2022, n. 559, la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione della Commissione Europea n. CCI 2021IT16RFPR005 del 26/10/2022, con cui è stato approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021/2027 per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Campania in Italia;
e. con la succitata DGR 559/2022 la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
f. con Deliberazione del 07/12/2022, n. 655, la Giunta Regionale ha approvato l'aggiornamento della strategia della RIS3, ratificando l'evoluzione delle Aree di specializzazione verso gli ecosistemi dell'innovazione;
g. il Documento di Strategia di Specializzazione Intelligente 2021-2027 (RIS3 Campania) indirizza le politiche regionali per la ricerca e l'innovazione, individuando le Traiettorie Tecnologiche Prioritarie per massimizzare gli effetti degli investimenti;
h. nell'ambito dell'obiettivo di policy "Un'Europa più intelligente" del PR Campania FESR 2021/2027 sono previsti interventi di sostegno alle piccole e medie imprese, attraverso l'innovazione, la digitalizzazione e la trasformazione economica;
i. nell'ambito dell'Asse 1 "Ricerca, Innovazione, Digitalizzazione e Competitività" e dell'Obiettivo specifico 1.1 "Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate" del PR Campania FESR 2021/2027 è contemplata l'Azione 1.1.3, finalizzata alla promozione della creazione di nuova imprenditorialità ad alta intensità di conoscenza e del consolidamento di startup innovative e spin off della ricerca, oltre al rafforzamento dell'ecosistema regionale Ricerca e Innovazione per l'attrazione di nuove realtà aziendali (Startup e Pmi innovative), attraverso processi di scoperta imprenditoriale, nelle aree di specializzazione della RIS3;
j. con Deliberazione del 20/12/2022, n. 700, la Giunta Regionale ha istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma Regionale PR Campania FESR 2021/2027;
k. con il Decreto Dirigenziale n. 395 del 28/12/2022 è stato istituito l'Albo di Esperti Tecnico-Scientifici RIS3 della Regione Campania;

l. con Decreto Dirigenziale n. 147 del 16/05/2023 la DG 500300 ha preso atto del documento "Metodologia e Criteri di Selezione delle Operazioni", approvato dal Comitato di Sorveglianza del PR Campania FESR 2021/2027, con procedura di consultazione scritta d'urgenza avviata con nota PG/2023/0152457 del 21/03/2023 e conclusasi con nota prot. PG/2023/0170699 del 29/03/2023;

PREMESSO, altresì, che:

a. con Deliberazione del 04/04/2023, n. 177, la Giunta Regionale ha:
   - programmato, tra gli altri, l'importo di € 30.000.000,00, a valere sulle risorse del PR Campania FESR 2021/2027, Obiettivo specifico 1.1 "Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate", Azione 1.1.3 "Promuovere la creazione e il consolidamento di startup innovative e spin off, e l'attrazione di aziende e capitali", per la realizzazione dell'intervento "Campania Startup 2023";
   - demandato alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione gli adempimenti consequenziali, finalizzati al finanziamento di attività di Ricerca e Sviluppo ricadenti nelle traiettorie tecnologiche prioritarie della RIS3 Campania, per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e servizi da parte di startup innovative, di cui al DL 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazioni dalla Legge 221 del 17 dicembre 2012 e s.m.i, costituite o da costituire, in un'ottica di complementarietà e sinergia con le misure previste dal Piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia (PNRR);
b. con il Decreto Dirigenziale n. 194 del 15/06/2023 è stato approvato l'Avviso pubblico "Campania Startup 2023" a valere sul PR Campania FESR 2021/2027. Asse I - Obiettivo Specifico 1.1 - Azione 1.1.3;
c. con Decreto Dirigenziale n. 300 del 04/10/2023 è stata nominata la Commissione di valutazione;
d. con il Decreto Dirigenziale n. 368 del 10/11/2023 si è proceduto all'approvazione dei criteri per la selezione di Esperti Tecnico-Scientifici per la valutazione dei progetti presentati a valere sull'Asse I – Ricerca Innovazione, Digitalizzazione e Competitività del PR Campania FESR 2021/2027;
e. gli Esperti Tecnico-Scientifici, nominati con singoli decreti, hanno coadiuvato la commissione sia nella valutazione di merito che nella valutazione di congruità dei costi delle proposte progettuali presentate, cui al succitato Avviso;
f. con la Deliberazione n. 210 del 02/05/2024, la Giunta Regionale, tra gli altri, ha acquisito sul capitolo di nuova istituzione U10273, denominato "PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - O.S. 1.1 - AIUTI ALLE IMPRESE":
   - € 10.000.000,00, in termini di competenza e di cassa per l'esercizio finanziario 2024;
   - € 20.000.000,00, in termini di competenza per l'esercizio finanziario 2025;

CONSIDERATO che:

a. con il Decreto Dirigenziale n. 242 del 04/04/2024 si è preso atto degli esiti dei lavori della commissione;
b. all'esito della valutazione e in attuazione della DGR n. 177/2023 risultano finanziabili n. 145 progetti, corrispondenti a punteggio pari o superiore a 78,70;

c. su detti progetti il ROS ha effettuato le verifiche previste dall'Avviso e dalla normativa vigente ai fini della concessione del contributo;
d. con Decreto Dirigenziale n. 271 del 01/07/2024 è stato approvato lo schema di convenzione regolante i rapporti tra la Regione Campania e i Beneficiari dell'Avviso de quo;
e. tra i progetti di cui al succitato DD n. 242 del 04/04/2024, risulta quello denominato "Coobrick", CUP: B48I23005390007 - Cod. SURF: 23071BP000000079, proposto da COOBRICK S.R.L., CF/P.IVA: 06118570651, con sede in Via GIOVANNI PAOLO II n. 132, 84084 - FISCIANO (SA), per l'importo di € 312.392,50, a fronte di una spesa complessiva di € 446.275,00;

RILEVATO che:

è stata effettuata la verifica di coerenza del progetto "Coobrick" con i Criteri di Selezione del PR Campania FESR 2021/2027 con la check list rep. N. CKL/2024/0000995 del 11/07/2024, così come previsto dal Manuale di Attuazione;

DATO ATTO che:

È stata acquisita la seguente documentazione:

- Visura Camerale Storica da cui si evince la vigenza e l'assenza di procedure concorsuali in corso doc. n. T 567850048 del 17/07/2024;
- DURC rilasciato dall'INPS con prot. INPS_41730029 del 06/07/2024 e scadenza validità al 03/11/2024, dal quale risulta che la COOBRICK S.R.L. è regolare nei confronti dell'INPS e dell'INAIL, acquisito al protocollo della Direzione Generale 501000 con n. PG/2024/0336092 in data 08/07/2024;
- Richiesta ANTIMAFIA prot. PR_SAUTG_Ingresso_0110546_20240705 del 05/07/2024, ai sensi degli artt. 91 e 92 del d. Lgs. 159/2011; visto il mancato decorso del termine di cui all'art. 92 comma 2 e l'esigenza di agire con urgenza, si procede in assenza dell'informazione antimafia e l'efficacia del presente atto è sottoposta a condizione risolutiva;
- Visura Aiuti RNA prot. 29547329 del 16/07/2024;
- Visura DEGGENDORF prot. 29547335 del 16/07/2024;
- DSAN di rispetto del principio del DNSH (Do Not Significant Harm) prot. PG/2024/0347046 del 12/07/2024;
- DSAN casellario giudiziario e carichi pendenti prot. PG/2024/0347046 del 12/07/2024;

RITENUTO di dover:

a. procedere alla ammissione a finanziamento e concessione del contributo per il progetto "Coobrick" proposto da COOBRICK S.R.L. con sede in Via GIOVANNI PAOLO II n. 132, 84084 - FISCIANO (SA), P. IVA 06118570651, PEC COOBRICK@ARUBAPEC.IT, per un totale complessivo di € 312.392,50, a valere sulle risorse dell'Asse 1 del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, OS 1.1, a fronte di una spesa complessiva di € 446.275,00 secondo il piano economico riportato in allegato al presente atto, ex art. 11 comma 2 dell'Avviso, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

DENOMINAZIONE	CUP	SURF	CAR-RNA	COR-RNA
Coobrick	B48I23005390007	23071BP000000079	27783	22566937

b. stabilire, in conformità al vigente Manuale di Attuazione del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, che il rapporto tra la Regione Campania e il Beneficiario, ai fini della realizzazione del progetto in questione, viene disciplinato da apposita Convenzione redatta in conformità allo schema di cui al DD 271/2024, che sarà inviata a mezzo PEC in uno al presente provvedimento, debitamente compilata e firmata dal Dirigente della UOD 50.10.05, per essere sottoscritta digitalmente dallo stesso beneficiario e restituita all'indirizzo PEC uod501005@pec.regione.campania.it entro 5 giorni dalla ricezione della predetta PEC. La sottoscrizione per accettazione assumerà valenza di atto d'obbligo;

VISTI:

- la normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- il DPRC n. 15 del 24/01/2019;
- il DPRC n. 13 del 09/02/2022;
- la DGR n. 177 del 04/04/ 2023;
- il DD n. 140 del 19/05/2023;
- il DD n. 194 del 15/06/2023;
- il DPRC n. 60 del 06/06/2023;
- la DGR n. 374 del 29/06/2023;
- la Delega ROS prot. PG/2023/0330255 del 29/06/2023;
- il DD n. 212 del 26/07/2023;
- il DD n. 242 del 04/04/2024;
- la DGR n. 188 del 23/04/2024;
- il DD n. 271 del 01/07/2024.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente ad interim della UOD 50 10 05

DECRETA

Per quanto in narrativa richiamato e che qui si intende integralmente riportato:

1. di procedere alla ammissione a finanziamento e concessione del contributo per il progetto "Coobrick" proposto da COOBRICK S.R.L. con sede in Via GIOVANNI PAOLO II n. 132, 84084 - FISCIANO (SA), P. IVA 06118570651, PEC COOBRICK@ARUBAPEC.IT, per un totale complessivo di € 312.392,50, a valere sulle risorse dell'Asse 1 del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, OS 1.1, a fronte di una spesa complessiva di € 446.275,00 secondo il piano economico riportato in allegato al presente atto, ex art. 11 comma 2 dell'Avviso, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

DENOMINAZIONE	CUP	SURF	CAR-RNA	COR-RNA
Coobrick	B48I23005390007	23071BP000000079	27783	22566937

2. di stabilire, in conformità al vigente Manuale di Attuazione del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, che il rapporto tra la Regione Campania e il Beneficiario, ai fini della realizzazione del progetto in questione, viene disciplinato da apposita Convenzione redatta in conformità allo schema di cui al DD 271/2024, che sarà inviata a mezzo PEC in uno al presente provvedimento, debitamente compilata e firmata dal Dirigente della UOD 50.10.05, per essere sottoscritta digitalmente dallo stesso beneficiario e restituita all'indirizzo PEC uod501005@pec.regione.campania.it entro 5 giorni dalla ricezione della predetta PEC. La sottoscrizione per accettazione assumerà valenza di atto d'obbligo;
3. di dare atto che la fattispecie in questione è tra quelle soggette alla pubblicazione, in attuazione del disposto degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013;
4. di trasmettere il presente atto, per quanto di rispettiva competenza:
    - alla - 50.03.00 - Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;
    - al - 40.01.00 - Responsabile della Programmazione Unitaria;
    - all'Assessore alla Ricerca, Innovazione e Start up;
    - al beneficiario COOBRICK S.R.L.;
    - al BURC;
    - al Sito istituzionale della Regione Campania per la pubblicazione nella sezione "Regione Campania Casa di Vetro" ai sensi della L.R. n. 23 del 28/07/2017.

La Dirigente della UOD 50 10 05
Dott.ssa Annalisa De Simone

ID	Voce di costo	Costo	Contributo concesso
1013	Spese di personale dipendente	239.940,00 €	167.958,00 €
1013	Spese di personale parasubordinato	- €	- €
1013	Spese per consulenze	100.000,00 €	70.000,00 €
1013	Investimenti in attivi materiali	50.000,00 €	35.000,00 €
1013	Investimenti in attivi immateriali	- €	- €
1013	Altri costi	20.344,00 €	14.240,80 €
1013	Spese generali	35.991,00 €	25.193,70 €
		446.275,00 €	**312.392,50 €**

fonte: http://burc.regione.campania.it

SINTESI PROGETTO: Il progetto mira alla realizzazione di una piattaforma online per la compravendita di token associati a digital creators. Tali “fantoken”, blockchain-based, mirano allo sviluppo di interazioni tra fan e creator. In base alla fama del creator, che avrà una quantità definita di token vendibili, il prezzo subirà oscillazioni; i fan detentori, potranno beneficiare sia di utilities connesse ai token (scontistica, partecipazione ad eventi) sia dall’eventuale rivendita degli stessi ad altri fan.

Decreto Dirigenziale n. 403 del 23/07/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 10 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

U.O.D. 5 - Startup innovative ed Economia Digitale

Oggetto dell'Atto:

PR CAMPANIA FESR 2021/2027. ASSE 1 OS 1.1 - AZ. 1.1.3 - AVVISO PUBBLICO CAMPANIA STARTUP 2023. BENEFICIARIO GRIP ADVISOR S.R.L. - PROGETTO GRIPADVISOR - CUP B68I23005910007 - COD. SURF 23071BP000000076. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E CONCESSIONE DELLE AGEVOLAZIONI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. il Parlamento e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1058 del 24/06/2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione che, all'art. 3 definisce gli obiettivi specifici per il FESR e per il Fondo di coesione;
b. il Parlamento e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1060 del 24/06/2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti, che al capo II art. 5 definisce gli obiettivi e principi strategici del sostegno a carico dei fondi;
c. la Decisione di Esecuzione del Consiglio COM(2021) 344 final 2021/0168, del 22/06/2021 ha approvato il Piano per la ripresa e la resilienza (PNRR);
d. con Deliberazione del 03/11/2022, n. 559, la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione della Commissione Europea n. CCI 2021IT16RFPR005 del 26/10/2022, con cui è stato approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021/2027 per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Campania in Italia;
e. con la succitata DGR 559/2022 la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
f. con Deliberazione del 07/12/2022, n. 655, la Giunta Regionale ha approvato l'aggiornamento della strategia della RIS3, ratificando l'evoluzione delle Aree di specializzazione verso gli ecosistemi dell'innovazione;
g. il Documento di Strategia di Specializzazione Intelligente 2021-2027 (RIS3 Campania) indirizza le politiche regionali per la ricerca e l'innovazione, individuando le Traiettorie Tecnologiche Prioritarie per massimizzare gli effetti degli investimenti;
h. nell'ambito dell'obiettivo di policy "Un'Europa più intelligente" del PR Campania FESR 2021/2027 sono previsti interventi di sostegno alle piccole e medie imprese, attraverso l'innovazione, la digitalizzazione e la trasformazione economica;
i. nell'ambito dell'Asse 1 "Ricerca, Innovazione, Digitalizzazione e Competitività" e dell'Obiettivo specifico 1.1 "Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate" del PR Campania FESR 2021/2027 è contemplata l'Azione 1.1.3, finalizzata alla promozione della creazione di nuova imprenditorialità ad alta intensità di conoscenza e del consolidamento di startup innovative e spin off della ricerca, oltre al rafforzamento dell'ecosistema regionale Ricerca e Innovazione per l'attrazione di nuove realtà aziendali (Startup e Pmi innovative), attraverso processi di scoperta imprenditoriale, nelle aree di specializzazione della RIS3;
j. con Deliberazione del 20/12/2022, n. 700, la Giunta Regionale ha istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma Regionale PR Campania FESR 2021/2027;
k. con il Decreto Dirigenziale n. 395 del 28/12/2022 è stato istituito l'Albo di Esperti Tecnico-Scientifici RIS3 della Regione Campania;

l. con Decreto Dirigenziale n. 147 del 16/05/2023 la DG 500300 ha preso atto del documento "Metodologia e Criteri di Selezione delle Operazioni", approvato dal Comitato di Sorveglianza del PR Campania FESR 2021/2027, con procedura di consultazione scritta d'urgenza avviata con nota PG/2023/0152457 del 21/03/2023 e conclusasi con nota prot. PG/2023/0170699 del 29/03/2023;

PREMESSO, altresì, che:

a. con Deliberazione del 04/04/2023, n. 177, la Giunta Regionale ha:
   - programmato, tra gli altri, l'importo di € 30.000.000,00, a valere sulle risorse del PR Campania FESR 2021/2027, Obiettivo specifico 1.1 "Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate", Azione 1.1.3 "Promuovere la creazione e il consolidamento di startup innovative e spin off, e l'attrazione di aziende e capitali", per la realizzazione dell'intervento "Campania Startup 2023";
   - demandato alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione gli adempimenti consequenziali, finalizzati al finanziamento di attività di Ricerca e Sviluppo ricadenti nelle traiettorie tecnologiche prioritarie della RIS3 Campania, per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e servizi da parte di startup innovative, di cui al DL 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazioni dalla Legge 221 del 17 dicembre 2012 e s.m.i, costituite o da costituire, in un'ottica di complementarietà e sinergia con le misure previste dal Piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia (PNRR);
b. con il Decreto Dirigenziale n. 194 del 15/06/2023 è stato approvato l'Avviso pubblico "Campania Startup 2023" a valere sul PR Campania FESR 2021/2027. Asse I - Obiettivo Specifico 1.1 - Azione 1.1.3;
c. con Decreto Dirigenziale n. 300 del 04/10/2023 è stata nominata la Commissione di valutazione;
d. con il Decreto Dirigenziale n. 368 del 10/11/2023 si è proceduto all'approvazione dei criteri per la selezione di Esperti Tecnico-Scientifici per la valutazione dei progetti presentati a valere sull'Asse I – Ricerca Innovazione, Digitalizzazione e Competitività del PR Campania FESR 2021/2027;
e. gli Esperti Tecnico-Scientifici, nominati con singoli decreti, hanno coadiuvato la commissione sia nella valutazione di merito che nella valutazione di congruità dei costi delle proposte progettuali presentate, cui al succitato Avviso;
f. con la Deliberazione n. 210 del 02/05/2024, la Giunta Regionale, tra gli altri, ha acquisito sul capitolo di nuova istituzione U10273, denominato "PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - O.S. 1.1 - AIUTI ALLE IMPRESE":
   - € 10.000.000,00, in termini di competenza e di cassa per l'esercizio finanziario 2024;
   - € 20.000.000,00, in termini di competenza per l'esercizio finanziario 2025;

CONSIDERATO che:

a. con il Decreto Dirigenziale n. 242 del 04/04/2024 si è preso atto degli esiti dei lavori della commissione;
b. all'esito della valutazione e in attuazione della DGR n. 177/2023 risultano finanziabili n. 145 progetti, corrispondenti a punteggio pari o superiore a 78,70;

c. su detti progetti il ROS ha effettuato le verifiche previste dall'Avviso e dalla normativa vigente ai fini della concessione del contributo;
d. con Decreto Dirigenziale n. 271 del 01/07/2024 è stato approvato lo schema di convenzione regolante i rapporti tra la Regione Campania e i Beneficiari dell'Avviso de quo;
e. tra i progetti di cui al succitato DD n. 242 del 04/04/2024, risulta quello denominato "GripAdvisor", CUP: B68I23005910007 - Cod. SURF: 23071BP000000076, proposto da GRIP ADVISOR S.R.L., CF/P.IVA: 10480241214, con sede in Via Giuseppe Mazzini n. 30, 80078 - POZZUOLI (NA), per l'importo di € 79.524,80, a fronte di una spesa complessiva di € 99.406,00;

RILEVATO che:

è stata effettuata la verifica di coerenza del progetto "GripAdvisor" con i Criteri di Selezione del PR Campania FESR 2021/2027 con la check list rep. N. CKL/2024/0001001 del 11/07/2024, così come previsto dal Manuale di Attuazione;

DATO ATTO che:

È stata acquisita la seguente documentazione:

- Visura Camerale Storica da cui si evince la vigenza e l'assenza di procedure concorsuali in corso doc. n. T 567850494 del 17/07/2024;
- DSAN dell'amministratore di assenza di posizione INPS/INAIL per assenza di personale, acquisita al prot. PG/2024/0339824 del 09/07/2024;
- DSAN ANTIMAFIA prot. PG/2024/0338318 del 09/07/2024;
- Visura Aiuti RNA prot. 29547318 del 16/07/2024;
- Visura DEGGENDORF prot. 29547325 del 16/07/2024;
- DSAN di rispetto del principio del DNSH (Do Not Significant Harm) prot. PG/2024/0339830 del 09/07/2024;
- DSAN casellario giudiziario e carichi pendenti prot. PG/2024/0339830 del 09/07/2024;

RITENUTO di dover:

a. procedere alla ammissione a finanziamento e concessione del contributo per il progetto "GripAdvisor" proposto da GRIP ADVISOR S.R.L. con sede in Via Giuseppe Mazzini n. 30, 80078 - POZZUOLI (NA), P. IVA 10480241214, PEC gripadvisor@pec.it, per un totale complessivo di € 79.524,80, a valere sulle risorse dell'Asse 1 del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, OS 1.1, a fronte di una spesa complessiva di € 99.406,00 secondo il piano economico riportato in allegato al presente atto, ex art. 11 comma 2 dell'Avviso, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

DENOMINAZIONE	CUP	SURF	CAR-RNA	COR-RNA
GripAdvisor	B68I23005910007	23071BP000000076	27783	22567051

b. stabilire, in conformità al vigente Manuale di Attuazione del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, che il rapporto tra la Regione Campania e il Beneficiario, ai fini della realizzazione del progetto in questione, viene disciplinato da apposita Convenzione redatta in conformità allo schema di cui al DD 271/2024, che sarà inviata a mezzo PEC in uno al presente provvedimento, debitamente compilata e firmata dal Dirigente della UOD 50.10.05, per essere sottoscritta digitalmente dallo stesso beneficiario e restituita all'indirizzo PEC uod501005@pec.regione.campania.it entro 5 giorni dalla ricezione della predetta PEC. La sottoscrizione per accettazione assumerà valenza di atto d'obbligo;

VISTI:

- la normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- il DPRC n. 15 del 24/01/2019;
- il DPRC n. 13 del 09/02/2022;
- la DGR n. 177 del 04/04/ 2023;
- il DD n. 140 del 19/05/2023;
- il DD n. 194 del 15/06/2023;
- il DPRC n. 60 del 06/06/2023;
- la DGR n. 374 del 29/06/2023;
- la Delega ROS prot. PG/2023/0330255 del 29/06/2023;
- il DD n. 212 del 26/07/2023;
- il DD n. 242 del 04/04/2024;
- la DGR n. 188 del 23/04/2024;
- il DD n. 271 del 01/07/2024.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente ad interim della UOD 50 10 05

DECRETA

Per quanto in narrativa richiamato e che qui si intende integralmente riportato:

1. di procedere alla ammissione a finanziamento e concessione del contributo per il progetto "GripAdvisor" proposto da GRIP ADVISOR S.R.L. con sede in Via Giuseppe Mazzini n. 30, 80078 - POZZUOLI (NA), P. IVA 10480241214, PEC gripadvisor@pec.it, per un totale complessivo di € 79.524,80, a valere sulle risorse dell'Asse 1 del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, OS 1.1, a fronte di una spesa complessiva di € 99.406,00 secondo il piano economico riportato in allegato al presente atto, ex art. 11 comma 2 dell'Avviso, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

DENOMINAZIONE	CUP	SURF	CAR-RNA	COR-RNA
GripAdvisor	B68I23005910007	23071BP000000076	27783	22567051

2. di stabilire, in conformità al vigente Manuale di Attuazione del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, che il rapporto tra la Regione Campania e il Beneficiario, ai fini della realizzazione del progetto in questione, viene disciplinato da apposita Convenzione redatta in conformità allo schema di cui al DD 271/2024, che sarà inviata a mezzo PEC in uno al presente provvedimento, debitamente compilata e firmata dal Dirigente della UOD 50.10.05, per essere sottoscritta digitalmente dallo stesso beneficiario e restituita all'indirizzo PEC uod501005@pec.regione.campania.it entro 5 giorni dalla ricezione della predetta PEC. La sottoscrizione per accettazione assumerà valenza di atto d'obbligo;
3. di dare atto che la fattispecie in questione è tra quelle soggette alla pubblicazione, in attuazione del disposto degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013;
4. di trasmettere il presente atto, per quanto di rispettiva competenza:
    - alla - 50.03.00 - Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;
    - al - 40.01.00 - Responsabile della Programmazione Unitaria;
    - all'Assessore alla Ricerca, Innovazione e Start up;
    - al beneficiario GRIP ADVISOR S.R.L.;
    - al BURC;
    - al Sito istituzionale della Regione Campania per la pubblicazione nella sezione "Regione Campania Casa di Vetro" ai sensi della L.R. n. 23 del 28/07/2017.

La Dirigente della UOD 50 10 05
Dott.ssa Annalisa De Simone

ID	Voce di costo	Costo	Contributo concesso
1019	Spese di personale dipendente	46.440,00 €	37.152,00 €
1019	Spese di personale parasubordinato	- €	- €
1019	Spese per consulenze	41.000,00 €	32.800,00 €
1019	Investimenti in attivi materiali	- €	- €
1019	Investimenti in attivi immateriali	- €	- €
1019	Altri costi	5.000,00 €	4.000,00 €
1019	Spese generali	6.966,00 €	5.572,80 €
		99.406,00 €	**79.524,80 €**

fonte: http://burc.regione.campania.it

SINTESI PROGETTO: Grip Advisor è una piattaforma avanzata di recensioni e valutazioni, una community di appassionati di motorsport, automobilismo ed e-sport, in grado di guidare le loro scelte di acquisto con informazioni affidabili e di alta qualità, basate su criteri oggettivi e attendibili. La capacità di differenziazione e di arricchimento dei contenuti con elementi di realtà estesa renderà la startup un punto di incontro e di riferimento strategico per utenti e fornitori, incrementandone la competitività.

Decreto Dirigenziale n. 404 del 23/07/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 10 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

U.O.D. 5 - Startup innovative ed Economia Digitale

Oggetto dell'Atto:

PR CAMPANIA FESR 2021/2027. ASSE 1 OS 1.1 - AZ. 1.1.3 - AVVISO PUBBLICO CAMPANIA STARTUP 2023. BENEFICIARIO DG TWIN S.R.L. - PROGETTO TWINY - INNOVATIVO MOTORE ELETTRICO AD ELEVATE PRESTAZIONI BASATO SU TECNOLOGIA DIGITAL TWIN - CUP B68I23005920007 - COD. SURF 23071BP000000075. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E CONCESSIONE DELLE AGEVOLAZIONI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. il Parlamento e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1058 del 24/06/2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione che, all'art. 3 definisce gli obiettivi specifici per il FESR e per il Fondo di coesione;
b. il Parlamento e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1060 del 24/06/2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti, che al capo II art. 5 definisce gli obiettivi e principi strategici del sostegno a carico dei fondi;
c. la Decisione di Esecuzione del Consiglio COM(2021) 344 final 2021/0168, del 22/06/2021 ha approvato il Piano per la ripresa e la resilienza (PNRR);
d. con Deliberazione del 03/11/2022, n. 559, la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione della Commissione Europea n. CCI 2021IT16RFPR005 del 26/10/2022, con cui è stato approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021/2027 per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Campania in Italia;
e. con la succitata DGR 559/2022 la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
f. con Deliberazione del 07/12/2022, n. 655, la Giunta Regionale ha approvato l'aggiornamento della strategia della RIS3, ratificando l'evoluzione delle Aree di specializzazione verso gli ecosistemi dell'innovazione;
g. il Documento di Strategia di Specializzazione Intelligente 2021-2027 (RIS3 Campania) indirizza le politiche regionali per la ricerca e l'innovazione, individuando le Traiettorie Tecnologiche Prioritarie per massimizzare gli effetti degli investimenti;
h. nell'ambito dell'obiettivo di policy "Un'Europa più intelligente" del PR Campania FESR 2021/2027 sono previsti interventi di sostegno alle piccole e medie imprese, attraverso l'innovazione, la digitalizzazione e la trasformazione economica;
i. nell'ambito dell'Asse 1 "Ricerca, Innovazione, Digitalizzazione e Competitività" e dell'Obiettivo specifico 1.1 "Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate" del PR Campania FESR 2021/2027 è contemplata l'Azione 1.1.3, finalizzata alla promozione della creazione di nuova imprenditorialità ad alta intensità di conoscenza e del consolidamento di startup innovative e spin off della ricerca, oltre al rafforzamento dell'ecosistema regionale Ricerca e Innovazione per l'attrazione di nuove realtà aziendali (Startup e Pmi innovative), attraverso processi di scoperta imprenditoriale, nelle aree di specializzazione della RIS3;
j. con Deliberazione del 20/12/2022, n. 700, la Giunta Regionale ha istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma Regionale PR Campania FESR 2021/2027;
k. con il Decreto Dirigenziale n. 395 del 28/12/2022 è stato istituito l'Albo di Esperti Tecnico-Scientifici RIS3 della Regione Campania;

l. con Decreto Dirigenziale n. 147 del 16/05/2023 la DG 500300 ha preso atto del documento "Metodologia e Criteri di Selezione delle Operazioni", approvato dal Comitato di Sorveglianza del PR Campania FESR 2021/2027, con procedura di consultazione scritta d'urgenza avviata con nota PG/2023/0152457 del 21/03/2023 e conclusasi con nota prot. PG/2023/0170699 del 29/03/2023;

PREMESSO, altresì, che:

a. con Deliberazione del 04/04/2023, n. 177, la Giunta Regionale ha:
   - programmato, tra gli altri, l'importo di € 30.000.000,00, a valere sulle risorse del PR Campania FESR 2021/2027, Obiettivo specifico 1.1 "Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate", Azione 1.1.3 "Promuovere la creazione e il consolidamento di startup innovative e spin off, e l'attrazione di aziende e capitali", per la realizzazione dell'intervento "Campania Startup 2023";
   - demandato alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione gli adempimenti consequenziali, finalizzati al finanziamento di attività di Ricerca e Sviluppo ricadenti nelle traiettorie tecnologiche prioritarie della RIS3 Campania, per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e servizi da parte di startup innovative, di cui al DL 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazioni dalla Legge 221 del 17 dicembre 2012 e s.m.i, costituite o da costituire, in un'ottica di complementarietà e sinergia con le misure previste dal Piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia (PNRR);
b. con il Decreto Dirigenziale n. 194 del 15/06/2023 è stato approvato l'Avviso pubblico "Campania Startup 2023" a valere sul PR Campania FESR 2021/2027. Asse I - Obiettivo Specifico 1.1 - Azione 1.1.3;
c. con Decreto Dirigenziale n. 300 del 04/10/2023 è stata nominata la Commissione di valutazione;
d. con il Decreto Dirigenziale n. 368 del 10/11/2023 si è proceduto all'approvazione dei criteri per la selezione di Esperti Tecnico-Scientifici per la valutazione dei progetti presentati a valere sull'Asse I – Ricerca Innovazione, Digitalizzazione e Competitività del PR Campania FESR 2021/2027;
e. gli Esperti Tecnico-Scientifici, nominati con singoli decreti, hanno coadiuvato la commissione sia nella valutazione di merito che nella valutazione di congruità dei costi delle proposte progettuali presentate, cui al succitato Avviso;
f. con la Deliberazione n. 210 del 02/05/2024, la Giunta Regionale, tra gli altri, ha acquisito sul capitolo di nuova istituzione U10273, denominato "PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - O.S. 1.1 - AIUTI ALLE IMPRESE":
   - € 10.000.000,00, in termini di competenza e di cassa per l'esercizio finanziario 2024;
   - € 20.000.000,00, in termini di competenza per l'esercizio finanziario 2025;

CONSIDERATO che:

a. con il Decreto Dirigenziale n. 242 del 04/04/2024 si è preso atto degli esiti dei lavori della commissione;
b. all'esito della valutazione e in attuazione della DGR n. 177/2023 risultano finanziabili n. 145 progetti, corrispondenti a punteggio pari o superiore a 78,70;

c. su detti progetti il ROS ha effettuato le verifiche previste dall'Avviso e dalla normativa vigente ai fini della concessione del contributo;
d. con Decreto Dirigenziale n. 271 del 01/07/2024 è stato approvato lo schema di convenzione regolante i rapporti tra la Regione Campania e i Beneficiari dell'Avviso de quo;
e. tra i progetti di cui al succitato DD n. 242 del 04/04/2024, risulta quello denominato "TWINY - Innovativo motore elettrico ad elevate prestazioni basato su tecnologia digital twin", CUP: B68I23005920007 - Cod. SURF: 23071BP000000075, proposto da DG TWIN S.R.L., CF/P.IVA: 09776031214, con sede in Via Michelangelo Schipa n. 15, 80122 - NAPOLI (NA), per l'importo di € 80.000,00, a fronte di una spesa complessiva di € 100.000,00;

RILEVATO che:

è stata effettuata la verifica di coerenza del progetto "TWINY - Innovativo motore elettrico ad elevate prestazioni basato su tecnologia digital twin" con i Criteri di Selezione del PR Campania FESR 2021/2027 con la check list rep. N. CKL/2024/0000999 del 11/07/2024, così come previsto dal Manuale di Attuazione;

DATO ATTO che:

È stata acquisita la seguente documentazione:

- Visura Camerale Storica da cui si evince la vigenza e l'assenza di procedure concorsuali in corso doc. n. T 567850805 del 17/07/2024;
- DURC rilasciato dall'INPS con prot. INAIL_44462536 del 04/07/2024 e scadenza validità al 01/11/2024, dal quale risulta che la DG TWIN S.R.L. è regolare nei confronti dell'INPS e dell'INAIL, acquisito al protocollo della Direzione Generale 501000 con n. PG/2024/0335996 in data 08/07/2024;
- DSAN ANTIMAFIA prot. PG/2024/0336450 del 08/07/2024;
- Visura Aiuti RNA prot. 29551123 del 16/07/2024;
- Visura DEGGENDORF prot. 29551126 del 16/07/2024;
- DSAN di rispetto del principio del DNSH (Do Not Significant Harm) prot. PG/2024/0340432 del 10/07/2024;
- DSAN casellario giudiziario e carichi pendenti prot. PG/2024/0340432 del 10/07/2024;

RITENUTO di dover:

a. procedere alla ammissione a finanziamento e concessione del contributo per il progetto "TWINY - Innovativo motore elettrico ad elevate prestazioni basato su tecnologia digital twin" proposto da DG TWIN S.R.L. con sede in Via Michelangelo Schipa n. 15, 80122 - NAPOLI (NA), P. IVA 09776031214, PEC dgtwinsrl@pec.it, per un totale complessivo di € 80.000,00, a valere sulle risorse dell'Asse 1 del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, OS 1.1, a fronte di una spesa complessiva di € 100.000,00 secondo il piano economico riportato in allegato al presente atto, ex art. 11 comma 2 dell'Avviso, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

DENOMINAZIONE	CUP	SURF	CAR-RNA	COR-RNA
TWINY - Innovativo motore elettrico ad elevate prestazioni basato su tecnologia digital twin	B68I23005920007	23071BP000000075	27783	22567671

b. stabilire, in conformità al vigente Manuale di Attuazione del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, che il rapporto tra la Regione Campania e il Beneficiario, ai fini della realizzazione del progetto in questione, viene disciplinato da apposita Convenzione redatta in conformità allo schema di cui al DD 271/2024, che sarà inviata a mezzo PEC in uno al presente provvedimento, debitamente compilata e firmata dal Dirigente della UOD 50.10.05, per essere sottoscritta digitalmente dallo stesso beneficiario e restituita all'indirizzo PEC uod501005@pec.regione.campania.it entro 5 giorni dalla ricezione della predetta PEC. La sottoscrizione per accettazione assumerà valenza di atto d'obbligo;

VISTI:

- la normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- il DPRC n. 15 del 24/01/2019;
- il DPRC n. 13 del 09/02/2022;
- la DGR n. 177 del 04/04/ 2023;
- il DD n. 140 del 19/05/2023;
- il DD n. 194 del 15/06/2023;
- il DPRC n. 60 del 06/06/2023;
- la DGR n. 374 del 29/06/2023;
- la Delega ROS prot. PG/2023/0330255 del 29/06/2023;
- il DD n. 212 del 26/07/2023;
- il DD n. 242 del 04/04/2024;
- la DGR n. 188 del 23/04/2024;
- il DD n. 271 del 01/07/2024.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente ad interim della UOD 50 10 05

DECRETA

Per quanto in narrativa richiamato e che qui si intende integralmente riportato:

1. di procedere alla ammissione a finanziamento e concessione del contributo per il progetto "TWINY - Innovativo motore elettrico ad elevate prestazioni basato su tecnologia digital twin" proposto da DG TWIN S.R.L. con sede in Via Michelangelo Schipa n. 15, 80122 - NAPOLI (NA), P. IVA 09776031214, PEC dgtwinsrl@pec.it, per un totale complessivo di € 80.000,00, a valere sulle risorse dell'Asse 1 del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, OS 1.1, a fronte di una spesa complessiva di € 100.000,00 secondo il piano economico riportato in allegato al presente atto, ex art. 11 comma 2 dell'Avviso, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

DENOMINAZIONE	CUP	SURF	CAR-RNA	COR-RNA
TWINY - Innovativo motore elettrico ad elevate prestazioni basato su tecnologia digital twin	B68I23005920007	23071BP000000075	27783	22567671

2. di stabilire, in conformità al vigente Manuale di Attuazione del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, che il rapporto tra la Regione Campania e il Beneficiario, ai fini della realizzazione del progetto in questione, viene disciplinato da apposita Convenzione redatta in conformità allo schema di cui al DD 271/2024, che sarà inviata a mezzo PEC in uno al presente provvedimento, debitamente compilata e firmata dal Dirigente della UOD 50.10.05, per essere sottoscritta digitalmente dallo stesso beneficiario e restituita all'indirizzo PEC uod501005@pec.regione.campania.it entro 5 giorni dalla ricezione della predetta PEC. La sottoscrizione per accettazione assumerà valenza di atto d'obbligo;
3. di dare atto che la fattispecie in questione è tra quelle soggette alla pubblicazione, in attuazione del disposto degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013;
4. di trasmettere il presente atto, per quanto di rispettiva competenza:
    - alla - 50.03.00 - Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;
    - al - 40.01.00 - Responsabile della Programmazione Unitaria;
    - all'Assessore alla Ricerca, Innovazione e Start up;
    - al beneficiario DG TWIN S.R.L.;
    - al BURC;
    - al Sito istituzionale della Regione Campania per la pubblicazione nella sezione "Regione Campania Casa di Vetro" ai sensi della L.R. n. 23 del 28/07/2017.

La Dirigente della UOD 50 10 05
Dott.ssa Annalisa De Simone

ID	Voce di costo	Costo	Contributo concesso
1046	Spese di personale dipendente	50.000,00 €	40.000,00 €
1046	Spese di personale parasubordinato	- €	- €
1046	Spese per consulenze	30.000,00 €	24.000,00 €
1046	Investimenti in attivi materiali	3.500,00 €	2.800,00 €
1046	Investimenti in attivi immateriali	3.000,00 €	2.400,00 €
1046	Altri costi	6.000,00 €	4.800,00 €
1046	Spese generali	7.500,00 €	6.000,00 €
		100.000,00 €	**80.000,00 €**

fonte: http://burc.regione.campania.it

SINTESI PROGETTO: Il progetto è incentrato sullo sviluppo di un innovativo motore elettrico in grado di conciliare compattezza dimensionale, consumi ridotti ed elevata coppia motrice. Il sistema di gestione dell'energia sfrutta un'originale tecnologia digital twin: il sistema fisico scambierà informazioni con la controparte virtuale in connettività IoT, così da pervenire a prestazioni ottimizzate attraverso opportuni algoritmi di intelligenza artificiale. L'applicazione prevista è per la micro-mobilità.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 405 del 23/07/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 10 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

U.O.D. 5 - Startup innovative ed Economia Digitale

Oggetto dell'Atto:

PR CAMPANIA FESR 2021/2027. ASSE 1 OS 1.1 - AZ. 1.1.3 - AVVISO PUBBLICO CAMPANIA STARTUP 2023. BENEFICIARIO ONIRO S.R.L. - PROGETTO ONEIRO - MATTER ON DEMAND - CUP B69J23006280007 - COD. SURF 23071BP000000107. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E CONCESSIONE DELLE AGEVOLAZIONI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. il Parlamento e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1058 del 24/06/2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione che, all'art. 3 definisce gli obiettivi specifici per il FESR e per il Fondo di coesione;
b. il Parlamento e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1060 del 24/06/2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti, che al capo II art. 5 definisce gli obiettivi e principi strategici del sostegno a carico dei fondi;
c. la Decisione di Esecuzione del Consiglio COM(2021) 344 final 2021/0168, del 22/06/2021 ha approvato il Piano per la ripresa e la resilienza (PNRR);
d. con Deliberazione del 03/11/2022, n. 559, la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione della Commissione Europea n. CCI 2021IT16RFPR005 del 26/10/2022, con cui è stato approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021/2027 per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Campania in Italia;
e. con la succitata DGR 559/2022 la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
f. con Deliberazione del 07/12/2022, n. 655, la Giunta Regionale ha approvato l'aggiornamento della strategia della RIS3, ratificando l'evoluzione delle Aree di specializzazione verso gli ecosistemi dell'innovazione;
g. il Documento di Strategia di Specializzazione Intelligente 2021-2027 (RIS3 Campania) indirizza le politiche regionali per la ricerca e l'innovazione, individuando le Traiettorie Tecnologiche Prioritarie per massimizzare gli effetti degli investimenti;
h. nell'ambito dell'obiettivo di policy "Un'Europa più intelligente" del PR Campania FESR 2021/2027 sono previsti interventi di sostegno alle piccole e medie imprese, attraverso l'innovazione, la digitalizzazione e la trasformazione economica;
i. nell'ambito dell'Asse 1 "Ricerca, Innovazione, Digitalizzazione e Competitività" e dell'Obiettivo specifico 1.1 "Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate" del PR Campania FESR 2021/2027 è contemplata l'Azione 1.1.3, finalizzata alla promozione della creazione di nuova imprenditorialità ad alta intensità di conoscenza e del consolidamento di startup innovative e spin off della ricerca, oltre al rafforzamento dell'ecosistema regionale Ricerca e Innovazione per l'attrazione di nuove realtà aziendali (Startup e Pmi innovative), attraverso processi di scoperta imprenditoriale, nelle aree di specializzazione della RIS3;
j. con Deliberazione del 20/12/2022, n. 700, la Giunta Regionale ha istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma Regionale PR Campania FESR 2021/2027;
k. con il Decreto Dirigenziale n. 395 del 28/12/2022 è stato istituito l'Albo di Esperti Tecnico-Scientifici RIS3 della Regione Campania;

l. con Decreto Dirigenziale n. 147 del 16/05/2023 la DG 500300 ha preso atto del documento "Metodologia e Criteri di Selezione delle Operazioni", approvato dal Comitato di Sorveglianza del PR Campania FESR 2021/2027, con procedura di consultazione scritta d'urgenza avviata con nota PG/2023/0152457 del 21/03/2023 e conclusasi con nota prot. PG/2023/0170699 del 29/03/2023;

PREMESSO, altresì, che:

a. con Deliberazione del 04/04/2023, n. 177, la Giunta Regionale ha:
   - programmato, tra gli altri, l'importo di € 30.000.000,00, a valere sulle risorse del PR Campania FESR 2021/2027, Obiettivo specifico 1.1 "Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate", Azione 1.1.3 "Promuovere la creazione e il consolidamento di startup innovative e spin off, e l'attrazione di aziende e capitali", per la realizzazione dell'intervento "Campania Startup 2023";
   - demandato alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione gli adempimenti consequenziali, finalizzati al finanziamento di attività di Ricerca e Sviluppo ricadenti nelle traiettorie tecnologiche prioritarie della RIS3 Campania, per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e servizi da parte di startup innovative, di cui al DL 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazioni dalla Legge 221 del 17 dicembre 2012 e s.m.i, costituite o da costituire, in un'ottica di complementarietà e sinergia con le misure previste dal Piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia (PNRR);
b. con il Decreto Dirigenziale n. 194 del 15/06/2023 è stato approvato l'Avviso pubblico "Campania Startup 2023" a valere sul PR Campania FESR 2021/2027. Asse I - Obiettivo Specifico 1.1 - Azione 1.1.3;
c. con Decreto Dirigenziale n. 300 del 04/10/2023 è stata nominata la Commissione di valutazione;
d. con il Decreto Dirigenziale n. 368 del 10/11/2023 si è proceduto all'approvazione dei criteri per la selezione di Esperti Tecnico-Scientifici per la valutazione dei progetti presentati a valere sull'Asse I – Ricerca Innovazione, Digitalizzazione e Competitività del PR Campania FESR 2021/2027;
e. gli Esperti Tecnico-Scientifici, nominati con singoli decreti, hanno coadiuvato la commissione sia nella valutazione di merito che nella valutazione di congruità dei costi delle proposte progettuali presentate, cui al succitato Avviso;
f. con la Deliberazione n. 210 del 02/05/2024, la Giunta Regionale, tra gli altri, ha acquisito sul capitolo di nuova istituzione U10273, denominato "PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - O.S. 1.1 - AIUTI ALLE IMPRESE":
   - € 10.000.000,00, in termini di competenza e di cassa per l'esercizio finanziario 2024;
   - € 20.000.000,00, in termini di competenza per l'esercizio finanziario 2025;

CONSIDERATO che:

a. con il Decreto Dirigenziale n. 242 del 04/04/2024 si è preso atto degli esiti dei lavori della commissione;
b. all'esito della valutazione e in attuazione della DGR n. 177/2023 risultano finanziabili n. 145 progetti, corrispondenti a punteggio pari o superiore a 78,70;

c. su detti progetti il ROS ha effettuato le verifiche previste dall'Avviso e dalla normativa vigente ai fini della concessione del contributo;
d. con Decreto Dirigenziale n. 271 del 01/07/2024 è stato approvato lo schema di convenzione regolante i rapporti tra la Regione Campania e i Beneficiari dell'Avviso de quo;
e. tra i progetti di cui al succitato DD n. 242 del 04/04/2024, risulta quello denominato "Oneiro - Matter on Demand", CUP: B69J23006280007 - Cod. SURF: 23071BP000000107, proposto da ONIRO S.R.L., CF/P.IVA: 10575221212, con sede in Via SANT'ANNA DEI LOMBARDI n. 16, 80134 - NAPOLI (NA), per l'importo di € 58.400,00, a fronte di una spesa complessiva di € 73.000,00;

RILEVATO che:

è stata effettuata la verifica di coerenza del progetto "Oneiro - Matter on Demand" con i Criteri di Selezione del PR Campania FESR 2021/2027 con la check list rep. N. CKL/2024/0001002 del 11/07/2024, così come previsto dal Manuale di Attuazione;

DATO ATTO che:

È stata acquisita la seguente documentazione:

- Visura Camerale Storica da cui si evince la vigenza e l'assenza di procedure concorsuali in corso doc. n. T 567850657 del 17/07/2024;
- DURC rilasciato dall'INPS con prot. INAIL_44529893 del 09/07/2024 e scadenza validità al 16/11/2024, dal quale risulta che la ONIRO S.R.L. è regolare nei confronti dell'INPS e dell'INAIL, acquisito al protocollo della Direzione Generale 501000 con n. PG/2024/0340486 in data 10/07/2024;
- DSAN ANTIMAFIA prot. PG/2024/0327889 del 02/07/2024;
- Visura Aiuti RNA prot. 29547388 del 16/07/2024;
- Visura DEGGENDORF prot. 29547413 del 16/07/2024;
- DSAN di rispetto del principio del DNSH (Do Not Significant Harm) prot. PG/2024/0339904 del 09/07/2024;
- DSAN casellario giudiziario e carichi pendenti prot. PG/2024/0339904 del 09/07/2024;

RITENUTO di dover:

a. procedere alla ammissione a finanziamento e concessione del contributo per il progetto "Oneiro - Matter on Demand" proposto da ONIRO S.R.L. con sede in Via SANT'ANNA DEI LOMBARDI n. 16, 80134 - NAPOLI (NA), P. IVA 10575221212, PEC onirotech@pec.it, per un totale complessivo di € 58.400,00, a valere sulle risorse dell'Asse 1 del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, OS 1.1, a fronte di una spesa complessiva di € 73.000,00 secondo il piano economico riportato in allegato al presente atto, ex art. 11 comma 2 dell'Avviso, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

DENOMINAZIONE	CUP	SURF	CAR-RNA	COR-RNA
Oneiro - Matter on Demand	B69J23006280007	23071BP000000107	27783	22567639

b. stabilire, in conformità al vigente Manuale di Attuazione del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, che il rapporto tra la Regione Campania e il Beneficiario, ai fini della realizzazione del progetto in questione, viene disciplinato da apposita Convenzione redatta in conformità allo schema di cui al DD 271/2024, che sarà inviata a mezzo PEC in uno al presente provvedimento, debitamente compilata e firmata dal Dirigente della UOD 50.10.05, per essere sottoscritta digitalmente dallo stesso beneficiario e restituita all'indirizzo PEC uod501005@pec.regione.campania.it entro 5 giorni dalla ricezione della predetta PEC. La sottoscrizione per accettazione assumerà valenza di atto d'obbligo;

VISTI:

- la normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- il DPRC n. 15 del 24/01/2019;
- il DPRC n. 13 del 09/02/2022;
- la DGR n. 177 del 04/04/ 2023;
- il DD n. 140 del 19/05/2023;
- il DD n. 194 del 15/06/2023;
- il DPRC n. 60 del 06/06/2023;
- la DGR n. 374 del 29/06/2023;
- la Delega ROS prot. PG/2023/0330255 del 29/06/2023;
- il DD n. 212 del 26/07/2023;
- il DD n. 242 del 04/04/2024;
- la DGR n. 188 del 23/04/2024;
- il DD n. 271 del 01/07/2024.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente ad interim della UOD 50 10 05

DECRETA

Per quanto in narrativa richiamato e che qui si intende integralmente riportato:

1. di procedere alla ammissione a finanziamento e concessione del contributo per il progetto "Oneiro - Matter on Demand" proposto da ONIRO S.R.L. con sede in Via SANT'ANNA DEI LOMBARDI n. 16, 80134 - NAPOLI (NA), P. IVA 10575221212, PEC onirotech@pec.it, per un totale complessivo di € 58.400,00, a valere sulle risorse dell'Asse 1 del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, OS 1.1, a fronte di una spesa complessiva di € 73.000,00 secondo il piano economico riportato in allegato al presente atto, ex art. 11 comma 2 dell'Avviso, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

DENOMINAZIONE	CUP	SURF	CAR-RNA	COR-RNA
Oneiro - Matter on Demand	B69J23006280007	23071BP000000107	27783	22567639

2. di stabilire, in conformità al vigente Manuale di Attuazione del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, che il rapporto tra la Regione Campania e il Beneficiario, ai fini della realizzazione del progetto in questione, viene disciplinato da apposita Convenzione redatta in conformità allo schema di cui al DD 271/2024, che sarà inviata a mezzo PEC in uno al presente provvedimento, debitamente compilata e firmata dal Dirigente della UOD 50.10.05, per essere sottoscritta digitalmente dallo stesso beneficiario e restituita all'indirizzo PEC uod501005@pec.regione.campania.it entro 5 giorni dalla ricezione della predetta PEC. La sottoscrizione per accettazione assumerà valenza di atto d'obbligo;
3. di dare atto che la fattispecie in questione è tra quelle soggette alla pubblicazione, in attuazione del disposto degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013;
4. di trasmettere il presente atto, per quanto di rispettiva competenza:
    - alla - 50.03.00 - Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;
    - al - 40.01.00 - Responsabile della Programmazione Unitaria;
    - all'Assessore alla Ricerca, Innovazione e Start up;
    - al beneficiario ONIRO S.R.L.;
    - al BURC;
    - al Sito istituzionale della Regione Campania per la pubblicazione nella sezione "Regione Campania Casa di Vetro" ai sensi della L.R. n. 23 del 28/07/2017.

La Dirigente della UOD 50 10 05
Dott.ssa Annalisa De Simone

ID	Voce di costo	Costo	Contributo concesso
1022	Spese di personale dipendente	- €	- €
1022	Spese di personale parasubordinato	- €	- €
1022	Spese per consulenze	- €	- €
1022	Investimenti in attivi materiali	38.000,00 €	30.400,00 €
1022	Investimenti in attivi immateriali	25.000,00 €	20.000,00 €
1022	Altri costi	10.000,00 €	8.000,00 €
1022	Spese generali	- €	- €
		73.000,00 €	**58.400,00 €**

fonte: http://burc.regione.campania.it

SINTESI PROGETTO: Oneiro si pone l'obbiettivo di introdurre sul mercato tecniche di fabbricazione additiva innovative. Queste tecniche permettono, attualmente, realizzare oggetti polimerici con gradiente di porosità controllato. La tecnica chiamata Foam Additive Manufacturing consente di produrre schiume assicurando un controllo sia sulla geometria delle parti che sulla morfologia della schiuma su scala micrometrica e macrometrica durante la deposizione, ottenendo uno spettro di proprietà altamente diversificato.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 406 del 23/07/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 10 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

U.O.D. 5 - Startup innovative ed Economia Digitale

Oggetto dell'Atto:

PR CAMPANIA FESR 2021/2027. ASSE 1 OS 1.1 - AZ. 1.1.3 - AVVISO PUBBLICO CAMPANIA STARTUP 2023. BENEFICIARIO CODE R.T.D. S.R.L. - PROGETTO CODE RTD - CUP B48I23005400007 - COD. SURF 23071BP000000078. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E CONCESSIONE DELLE AGEVOLAZIONI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. il Parlamento e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1058 del 24/06/2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione che, all'art. 3 definisce gli obiettivi specifici per il FESR e per il Fondo di coesione;
b. il Parlamento e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1060 del 24/06/2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti, che al capo II art. 5 definisce gli obiettivi e principi strategici del sostegno a carico dei fondi;
c. la Decisione di Esecuzione del Consiglio COM(2021) 344 final 2021/0168, del 22/06/2021 ha approvato il Piano per la ripresa e la resilienza (PNRR);
d. con Deliberazione del 03/11/2022, n. 559, la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione della Commissione Europea n. CCI 2021IT16RFPR005 del 26/10/2022, con cui è stato approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021/2027 per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Campania in Italia;
e. con la succitata DGR 559/2022 la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
f. con Deliberazione del 07/12/2022, n. 655, la Giunta Regionale ha approvato l'aggiornamento della strategia della RIS3, ratificando l'evoluzione delle Aree di specializzazione verso gli ecosistemi dell'innovazione;
g. il Documento di Strategia di Specializzazione Intelligente 2021-2027 (RIS3 Campania) indirizza le politiche regionali per la ricerca e l'innovazione, individuando le Traiettorie Tecnologiche Prioritarie per massimizzare gli effetti degli investimenti;
h. nell'ambito dell'obiettivo di policy "Un'Europa più intelligente" del PR Campania FESR 2021/2027 sono previsti interventi di sostegno alle piccole e medie imprese, attraverso l'innovazione, la digitalizzazione e la trasformazione economica;
i. nell'ambito dell'Asse 1 "Ricerca, Innovazione, Digitalizzazione e Competitività" e dell'Obiettivo specifico 1.1 "Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate" del PR Campania FESR 2021/2027 è contemplata l'Azione 1.1.3, finalizzata alla promozione della creazione di nuova imprenditorialità ad alta intensità di conoscenza e del consolidamento di startup innovative e spin off della ricerca, oltre al rafforzamento dell'ecosistema regionale Ricerca e Innovazione per l'attrazione di nuove realtà aziendali (Startup e Pmi innovative), attraverso processi di scoperta imprenditoriale, nelle aree di specializzazione della RIS3;
j. con Deliberazione del 20/12/2022, n. 700, la Giunta Regionale ha istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma Regionale PR Campania FESR 2021/2027;
k. con il Decreto Dirigenziale n. 395 del 28/12/2022 è stato istituito l'Albo di Esperti Tecnico-Scientifici RIS3 della Regione Campania;

l. con Decreto Dirigenziale n. 147 del 16/05/2023 la DG 500300 ha preso atto del documento "Metodologia e Criteri di Selezione delle Operazioni", approvato dal Comitato di Sorveglianza del PR Campania FESR 2021/2027, con procedura di consultazione scritta d'urgenza avviata con nota PG/2023/0152457 del 21/03/2023 e conclusasi con nota prot. PG/2023/0170699 del 29/03/2023;

PREMESSO, altresì, che:

a. con Deliberazione del 04/04/2023, n. 177, la Giunta Regionale ha:
   - programmato, tra gli altri, l'importo di € 30.000.000,00, a valere sulle risorse del PR Campania FESR 2021/2027, Obiettivo specifico 1.1 "Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate", Azione 1.1.3 "Promuovere la creazione e il consolidamento di startup innovative e spin off, e l'attrazione di aziende e capitali", per la realizzazione dell'intervento "Campania Startup 2023";
   - demandato alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione gli adempimenti consequenziali, finalizzati al finanziamento di attività di Ricerca e Sviluppo ricadenti nelle traiettorie tecnologiche prioritarie della RIS3 Campania, per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e servizi da parte di startup innovative, di cui al DL 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazioni dalla Legge 221 del 17 dicembre 2012 e s.m.i, costituite o da costituire, in un'ottica di complementarietà e sinergia con le misure previste dal Piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia (PNRR);
b. con il Decreto Dirigenziale n. 194 del 15/06/2023 è stato approvato l'Avviso pubblico "Campania Startup 2023" a valere sul PR Campania FESR 2021/2027. Asse I - Obiettivo Specifico 1.1 - Azione 1.1.3;
c. con Decreto Dirigenziale n. 300 del 04/10/2023 è stata nominata la Commissione di valutazione;
d. con il Decreto Dirigenziale n. 368 del 10/11/2023 si è proceduto all'approvazione dei criteri per la selezione di Esperti Tecnico-Scientifici per la valutazione dei progetti presentati a valere sull'Asse I – Ricerca Innovazione, Digitalizzazione e Competitività del PR Campania FESR 2021/2027;
e. gli Esperti Tecnico-Scientifici, nominati con singoli decreti, hanno coadiuvato la commissione sia nella valutazione di merito che nella valutazione di congruità dei costi delle proposte progettuali presentate, cui al succitato Avviso;
f. con la Deliberazione n. 210 del 02/05/2024, la Giunta Regionale, tra gli altri, ha acquisito sul capitolo di nuova istituzione U10273, denominato "PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - O.S. 1.1 - AIUTI ALLE IMPRESE":
   - € 10.000.000,00, in termini di competenza e di cassa per l'esercizio finanziario 2024;
   - € 20.000.000,00, in termini di competenza per l'esercizio finanziario 2025;

CONSIDERATO che:

a. con il Decreto Dirigenziale n. 242 del 04/04/2024 si è preso atto degli esiti dei lavori della commissione;
b. all'esito della valutazione e in attuazione della DGR n. 177/2023 risultano finanziabili n. 145 progetti, corrispondenti a punteggio pari o superiore a 78,70;

c. su detti progetti il ROS ha effettuato le verifiche previste dall'Avviso e dalla normativa vigente ai fini della concessione del contributo;
d. con Decreto Dirigenziale n. 271 del 01/07/2024 è stato approvato lo schema di convenzione regolante i rapporti tra la Regione Campania e i Beneficiari dell'Avviso de quo;
e. tra i progetti di cui al succitato DD n. 242 del 04/04/2024, risulta quello denominato "CoDe RTD", CUP: B48I23005400007 - Cod. SURF: 23071BP000000078, proposto da CODE R.T.D. S.R.L., CF/P.IVA: 12344560011, con sede in Corso Castelfidardo n. 30/A, 10129 - TORINO (TO), per l'importo di € 254.702,00, a fronte di una spesa complessiva di € 363.860,00;

RILEVATO che:

è stata effettuata la verifica di coerenza del progetto "CoDe RTD" con i Criteri di Selezione del PR Campania FESR 2021/2027 con la check list rep. N. CKL/2024/0000997 del 11/07/2024, così come previsto dal Manuale di Attuazione;

DATO ATTO che:

È stata acquisita la seguente documentazione:

- Visura Camerale Storica da cui si evince la vigenza e l'assenza di procedure concorsuali in corso doc. n. T 567850190 del 17/07/2024;
- DURC rilasciato dall'INPS con prot. INPS_41730030 del 06/07/2024 e scadenza validità al 03/11/2024, dal quale risulta che la CODE R.T.D. S.R.L. è regolare nei confronti dell'INPS e dell'INAIL, acquisito al protocollo della Direzione Generale 501000 con n. PG/2024/0360911 in data 22/07/2024;
- Richiesta ANTIMAFIA prot. PR_TOUTG_Ingresso_0128529_20240704 del 04/07/2024, ai sensi degli artt. 91 e 92 del d. Lgs. 159/2011; visto il mancato decorso del termine di cui all'art. 92 comma 2 e l'esigenza di agire con urgenza, si procede in assenza dell'informazione antimafia e l'efficacia del presente atto è sottoposta a condizione risolutiva;
- Visura Aiuti RNA prot. 29547330 del 16/07/2024;
- Visura DEGGENDORF prot. 29547334 del 16/07/2024;
- DSAN di rispetto del principio del DNSH (Do Not Significant Harm) prot. PG/2024/0339513 del 09/07/2024;
- DSAN casellario giudiziario e carichi pendenti prot. PG/2024/0339513 del 09/07/2024;

RITENUTO di dover:

a. procedere alla ammissione a finanziamento e concessione del contributo per il progetto "CoDe RTD" proposto da CODE R.T.D. S.R.L. con sede in Corso Castelfidardo n. 30/A, 10129 - TORINO (TO), P. IVA 12344560011, PEC codertd.srl@legalmail.it, per un totale complessivo di € 254.702,00, a valere sulle risorse dell'Asse 1 del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, OS 1.1, a fronte di una spesa complessiva di € 363.860,00 secondo il piano economico riportato in allegato al presente atto, ex art. 11 comma 2 dell'Avviso, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

DENOMINAZIONE	CUP	SURF	CAR-RNA	COR-RNA
CoDe RTD	B48I23005400007	23071BP000000078	27783	22567001

b. stabilire, in conformità al vigente Manuale di Attuazione del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, che il rapporto tra la Regione Campania e il Beneficiario, ai fini della realizzazione del progetto in questione, viene disciplinato da apposita Convenzione redatta in conformità allo schema di cui al DD 271/2024, che sarà inviata a mezzo PEC in uno al presente provvedimento, debitamente compilata e firmata dal Dirigente della UOD 50.10.05, per essere sottoscritta digitalmente dallo stesso beneficiario e restituita all'indirizzo PEC uod501005@pec.regione.campania.it entro 5 giorni dalla ricezione della predetta PEC. La sottoscrizione per accettazione assumerà valenza di atto d'obbligo;

VISTI:

- la normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- il DPRC n. 15 del 24/01/2019;
- il DPRC n. 13 del 09/02/2022;
- la DGR n. 177 del 04/04/ 2023;
- il DD n. 140 del 19/05/2023;
- il DD n. 194 del 15/06/2023;
- il DPRC n. 60 del 06/06/2023;
- la DGR n. 374 del 29/06/2023;
- la Delega ROS prot. PG/2023/0330255 del 29/06/2023;
- il DD n. 212 del 26/07/2023;
- il DD n. 242 del 04/04/2024;
- la DGR n. 188 del 23/04/2024;
- il DD n. 271 del 01/07/2024.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente ad interim della UOD 50 10 05

DECRETA

Per quanto in narrativa richiamato e che qui si intende integralmente riportato:

1. di procedere alla ammissione a finanziamento e concessione del contributo per il progetto "CoDe RTD" proposto da CODE R.T.D. S.R.L. con sede in Corso Castelfidardo n. 30/A, 10129 - TORINO (TO), P. IVA 12344560011, PEC codertd.srl@legalmail.it, per un totale complessivo di € 254.702,00, a valere sulle risorse dell'Asse 1 del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, OS 1.1, a fronte di una spesa complessiva di € 363.860,00 secondo il piano economico riportato in allegato al presente atto, ex art. 11 comma 2 dell'Avviso, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

DENOMINAZIONE	CUP	SURF	CAR-RNA	COR-RNA
CoDe RTD	B48I23005400007	23071BP000000078	27783	22567001

2. di stabilire, in conformità al vigente Manuale di Attuazione del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, che il rapporto tra la Regione Campania e il Beneficiario, ai fini della realizzazione del progetto in questione, viene disciplinato da apposita Convenzione redatta in conformità allo schema di cui al DD 271/2024, che sarà inviata a mezzo PEC in uno al presente provvedimento, debitamente compilata e firmata dal Dirigente della UOD 50.10.05, per essere sottoscritta digitalmente dallo stesso beneficiario e restituita all'indirizzo PEC uod501005@pec.regione.campania.it entro 5 giorni dalla ricezione della predetta PEC. La sottoscrizione per accettazione assumerà valenza di atto d'obbligo;
3. di dare atto che la fattispecie in questione è tra quelle soggette alla pubblicazione, in attuazione del disposto degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013;
4. di trasmettere il presente atto, per quanto di rispettiva competenza:
    - alla - 50.03.00 - Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;
    - al - 40.01.00 - Responsabile della Programmazione Unitaria;
    - all'Assessore alla Ricerca, Innovazione e Start up;
    - al beneficiario CODE R.T.D. S.R.L.;
    - al BURC;
    - al Sito istituzionale della Regione Campania per la pubblicazione nella sezione "Regione Campania Casa di Vetro" ai sensi della L.R. n. 23 del 28/07/2017.

La Dirigente della UOD 50 10 05
Dott.ssa Annalisa De Simone

ID	Voce di costo	Costo	Contributo concesso
1016	Spese di personale dipendente	190.000,00 €	133.000,00 €
1016	Spese di personale parasubordinato	- €	- €
1016	Spese per consulenze	43.360,00 €	30.352,00 €
1016	Investimenti in attivi materiali	9.000,00 €	6.300,00 €
1016	Investimenti in attivi immateriali	- €	- €
1016	Altri costi	93.000,00 €	65.100,00 €
1016	Spese generali	28.500,00 €	19.950,00 €
		363.860,00 €	**254.702,00 €**

fonte: http://burc.regione.campania.it

SINTESI PROGETTO: CoDe RTD presenta il progetto ISMA continuando lo sviluppo tecnologico e il miglioramento del software proprietario, supportato tra l'altro da domanda di brevetto.
ISMA è una tecnologia in grado di prevenire completamente la condivisione illegale di contenuti multimediali su video-sharing platforms e social network andando a combattere attivamente e in maniera intelligente la pirateria digitale supportando l'industria Media e coprendo l'intera catena produttiva - distributiva.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 407 del 23/07/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 10 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

U.O.D. 5 - Startup innovative ed Economia Digitale

Oggetto dell'Atto:

PR CAMPANIA FESR 2021/2027. ASSE 1 OS 1.1 - AZ. 1.1.3 - AVVISO PUBBLICO CAMPANIA STARTUP 2023. BENEFICIARIO PULSE S.R.L. - PROGETTO STEALTH - STAY HEALTHY - CUP B88I23005510007 - COD. SURF 23071BP000000001. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E CONCESSIONE DELLE AGEVOLAZIONI

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. il Parlamento e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1058 del 24/06/2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione che, all'art. 3 definisce gli obiettivi specifici per il FESR e per il Fondo di coesione;
b. il Parlamento e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1060 del 24/06/2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti, che al capo II art. 5 definisce gli obiettivi e principi strategici del sostegno a carico dei fondi;
c. la Decisione di Esecuzione del Consiglio COM(2021) 344 final 2021/0168, del 22/06/2021 ha approvato il Piano per la ripresa e la resilienza (PNRR);
d. con Deliberazione del 03/11/2022, n. 559, la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione della Commissione Europea n. CCI 2021IT16RFPR005 del 26/10/2022, con cui è stato approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021/2027 per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Campania in Italia;
e. con la succitata DGR 559/2022 la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
f. con Deliberazione del 07/12/2022, n. 655, la Giunta Regionale ha approvato l'aggiornamento della strategia della RIS3, ratificando l'evoluzione delle Aree di specializzazione verso gli ecosistemi dell'innovazione;
g. il Documento di Strategia di Specializzazione Intelligente 2021-2027 (RIS3 Campania) indirizza le politiche regionali per la ricerca e l'innovazione, individuando le Traiettorie Tecnologiche Prioritarie per massimizzare gli effetti degli investimenti;
h. nell'ambito dell'obiettivo di policy "Un'Europa più intelligente" del PR Campania FESR 2021/2027 sono previsti interventi di sostegno alle piccole e medie imprese, attraverso l'innovazione, la digitalizzazione e la trasformazione economica;
i. nell'ambito dell'Asse 1 "Ricerca, Innovazione, Digitalizzazione e Competitività" e dell'Obiettivo specifico 1.1 "Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate" del PR Campania FESR 2021/2027 è contemplata l'Azione 1.1.3, finalizzata alla promozione della creazione di nuova imprenditorialità ad alta intensità di conoscenza e del consolidamento di startup innovative e spin off della ricerca, oltre al rafforzamento dell'ecosistema regionale Ricerca e Innovazione per l'attrazione di nuove realtà aziendali (Startup e Pmi innovative), attraverso processi di scoperta imprenditoriale, nelle aree di specializzazione della RIS3;
j. con Deliberazione del 20/12/2022, n. 700, la Giunta Regionale ha istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma Regionale PR Campania FESR 2021/2027;
k. con il Decreto Dirigenziale n. 395 del 28/12/2022 è stato istituito l'Albo di Esperti Tecnico-Scientifici RIS3 della Regione Campania;

l. con Decreto Dirigenziale n. 147 del 16/05/2023 la DG 500300 ha preso atto del documento "Metodologia e Criteri di Selezione delle Operazioni", approvato dal Comitato di Sorveglianza del PR Campania FESR 2021/2027, con procedura di consultazione scritta d'urgenza avviata con nota PG/2023/0152457 del 21/03/2023 e conclusasi con nota prot. PG/2023/0170699 del 29/03/2023;

PREMESSO, altresì, che:

a. con Deliberazione del 04/04/2023, n. 177, la Giunta Regionale ha:
   - programmato, tra gli altri, l'importo di € 30.000.000,00, a valere sulle risorse del PR Campania FESR 2021/2027, Obiettivo specifico 1.1 "Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate", Azione 1.1.3 "Promuovere la creazione e il consolidamento di startup innovative e spin off, e l'attrazione di aziende e capitali", per la realizzazione dell'intervento "Campania Startup 2023";
   - demandato alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione gli adempimenti consequenziali, finalizzati al finanziamento di attività di Ricerca e Sviluppo ricadenti nelle traiettorie tecnologiche prioritarie della RIS3 Campania, per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e servizi da parte di startup innovative, di cui al DL 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazioni dalla Legge 221 del 17 dicembre 2012 e s.m.i, costituite o da costituire, in un'ottica di complementarietà e sinergia con le misure previste dal Piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia (PNRR);
b. con il Decreto Dirigenziale n. 194 del 15/06/2023 è stato approvato l'Avviso pubblico "Campania Startup 2023" a valere sul PR Campania FESR 2021/2027. Asse I - Obiettivo Specifico 1.1 - Azione 1.1.3;
c. con Decreto Dirigenziale n. 300 del 04/10/2023 è stata nominata la Commissione di valutazione;
d. con il Decreto Dirigenziale n. 368 del 10/11/2023 si è proceduto all'approvazione dei criteri per la selezione di Esperti Tecnico-Scientifici per la valutazione dei progetti presentati a valere sull'Asse I – Ricerca Innovazione, Digitalizzazione e Competitività del PR Campania FESR 2021/2027;
e. gli Esperti Tecnico-Scientifici, nominati con singoli decreti, hanno coadiuvato la commissione sia nella valutazione di merito che nella valutazione di congruità dei costi delle proposte progettuali presentate, cui al succitato Avviso;
f. con la Deliberazione n. 210 del 02/05/2024, la Giunta Regionale, tra gli altri, ha acquisito sul capitolo di nuova istituzione U10273, denominato "PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - O.S. 1.1 - AIUTI ALLE IMPRESE":
   - € 10.000.000,00, in termini di competenza e di cassa per l'esercizio finanziario 2024;
   - € 20.000.000,00, in termini di competenza per l'esercizio finanziario 2025;

CONSIDERATO che:

a. con il Decreto Dirigenziale n. 242 del 04/04/2024 si è preso atto degli esiti dei lavori della commissione;
b. all'esito della valutazione e in attuazione della DGR n. 177/2023 risultano finanziabili n. 145 progetti, corrispondenti a punteggio pari o superiore a 78,70;

c. su detti progetti il ROS ha effettuato le verifiche previste dall'Avviso e dalla normativa vigente ai fini della concessione del contributo;
d. con Decreto Dirigenziale n. 271 del 01/07/2024 è stato approvato lo schema di convenzione regolante i rapporti tra la Regione Campania e i Beneficiari dell'Avviso de quo;
e. tra i progetti di cui al succitato DD n. 242 del 04/04/2024, risulta quello denominato "STEALTH - STay hEALTHy", CUP: B88I23005510007 - Cod. SURF: 23071BP000000001, proposto da PULSE S.R.L., CF/P.IVA: 01793430628, con sede in Via Catone n. 10, 82100 - BENEVENTO (BN), per l'importo di € 233.101,40, a fronte di una spesa complessiva di € 333.002,00;

RILEVATO che:

è stata effettuata la verifica di coerenza del progetto "STEALTH - STay hEALTHy" con i Criteri di Selezione del PR Campania FESR 2021/2027 con la check list rep. N. CKL/2024/0000908 del 09/07/2024, così come previsto dal Manuale di Attuazione;

DATO ATTO che:

È stata acquisita la seguente documentazione:

- Visura Camerale Storica da cui si evince la vigenza e l'assenza di procedure concorsuali in corso doc. n. T 567355462 del 12/07/2024;
- DURC rilasciato dall'INPS con prot. INPS_41723301 del 05/07/2024 e scadenza validità al 02/11/2024, dal quale risulta che la PULSE S.R.L. è regolare nei confronti dell'INPS e dell'INAIL, acquisito al protocollo della Direzione Generale 501000 con n. PG/2024/0359901 in data 22/07/2024;
- Richiesta ANTIMAFIA prot. PR_BNUTG_Ingresso_0050184_20240617 del 17/06/2024, ai sensi degli artt. 91 e 92 del d. Lgs. 159/2011; visto il decorso del termine di cui all'art. 92 comma 2 si procede in assenza dell'informazione antimafia e l'efficacia del presente atto è sottoposta a condizione risolutiva;
- Visura Aiuti RNA prot. 29540193 del 15/07/2024;
- Visura DEGGENDORF prot. 29540201 del 15/07/2024;
- DSAN di rispetto del principio del DNSH (Do Not Significant Harm) prot. PG/2024/0341250 del 10/07/2024;
- DSAN casellario giudiziario e carichi pendenti prot. PG/2024/0341250 del 10/07/2024;

RITENUTO di dover:

a. procedere alla ammissione a finanziamento e concessione del contributo per il progetto "STEALTH - STay hEALTHy" proposto da PULSE S.R.L. con sede in Via Catone n. 10, 82100 - BENEVENTO (BN), P. IVA 01793430628, PEC pulse.srl@pec.it, per un totale complessivo di € 233.101,40, a valere sulle risorse dell'Asse 1 del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, OS 1.1, a fronte di una spesa complessiva di € 333.002,00 secondo il piano economico riportato in allegato al presente atto, ex art. 11 comma 2 dell'Avviso, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

DENOMINAZIONE	CUP	SURF	CAR-RNA	COR-RNA
STEALTH - STay hEALTHy	B88I23005510007	23071BP000000001	27783	22550659

b. stabilire, in conformità al vigente Manuale di Attuazione del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, che il rapporto tra la Regione Campania e il Beneficiario, ai fini della realizzazione del progetto in questione, viene disciplinato da apposita Convenzione redatta in conformità allo schema di cui al DD 271/2024, che sarà inviata a mezzo PEC in uno al presente provvedimento, debitamente compilata e firmata dal Dirigente della UOD 50.10.05, per essere sottoscritta digitalmente dallo stesso beneficiario e restituita all'indirizzo PEC uod501005@pec.regione.campania.it entro 5 giorni dalla ricezione della predetta PEC. La sottoscrizione per accettazione assumerà valenza di atto d'obbligo;

VISTI:

- la normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- il DPRC n. 15 del 24/01/2019;
- il DPRC n. 13 del 09/02/2022;
- la DGR n. 177 del 04/04/ 2023;
- il DD n. 140 del 19/05/2023;
- il DD n. 194 del 15/06/2023;
- il DPRC n. 60 del 06/06/2023;
- la DGR n. 374 del 29/06/2023;
- la Delega ROS prot. PG/2023/0330255 del 29/06/2023;
- il DD n. 212 del 26/07/2023;
- il DD n. 242 del 04/04/2024;
- la DGR n. 188 del 23/04/2024;
- il DD n. 271 del 01/07/2024.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente ad interim della UOD 50 10 05

DECRETA

Per quanto in narrativa richiamato e che qui si intende integralmente riportato:

1. di procedere alla ammissione a finanziamento e concessione del contributo per il progetto "STEALTH - STay hEALTHy" proposto da PULSE S.R.L. con sede in Via Catone n. 10, 82100 - BENEVENTO (BN), P. IVA 01793430628, PEC pulse.srl@pec.it, per un totale complessivo di € 233.101,40, a valere sulle risorse dell'Asse 1 del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, OS 1.1, a fronte di una spesa complessiva di € 333.002,00 secondo il piano economico riportato in allegato al presente atto, ex art. 11 comma 2 dell'Avviso, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

DENOMINAZIONE	CUP	SURF	CAR-RNA	COR-RNA
STEALTH - STay hEALTHy	B88I23005510007	23071BP000000001	27783	22550659

2. di stabilire, in conformità al vigente Manuale di Attuazione del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, che il rapporto tra la Regione Campania e il Beneficiario, ai fini della realizzazione del progetto in questione, viene disciplinato da apposita Convenzione redatta in conformità allo schema di cui al DD 271/2024, che sarà inviata a mezzo PEC in uno al presente provvedimento, debitamente compilata e firmata dal Dirigente della UOD 50.10.05, per essere sottoscritta digitalmente dallo stesso beneficiario e restituita all'indirizzo PEC uod501005@pec.regione.campania.it entro 5 giorni dalla ricezione della predetta PEC. La sottoscrizione per accettazione assumerà valenza di atto d'obbligo;
3. di dare atto che la fattispecie in questione è tra quelle soggette alla pubblicazione, in attuazione del disposto degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013;
4. di trasmettere il presente atto, per quanto di rispettiva competenza:
    - alla - 50.03.00 - Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;
    - al - 40.01.00 - Responsabile della Programmazione Unitaria;
    - all'Assessore alla Ricerca, Innovazione e Start up;
    - al beneficiario PULSE S.R.L.;
    - al BURC;
    - al Sito istituzionale della Regione Campania per la pubblicazione nella sezione "Regione Campania Casa di Vetro" ai sensi della L.R. n. 23 del 28/07/2017.

La Dirigente della UOD 50 10 05
Dott.ssa Annalisa De Simone

ID	Voce di costo	Costo	Contributo concesso
350	Spese di personale dipendente	143.480,00 €	100.436,00 €
350	Spese per consulenze	107.000,00 €	74.900,00 €
350	Investimenti in attivi materiali	42.500,00 €	29.750,00 €
350	Investimenti in attivi immateriali	11.000,00 €	7.700,00 €
350	Altri costi	7.500,00 €	5.250,00 €
350	Spese generali	21.522,00 €	15.065,40 €
		333.002,00 €	**233.101,40 €**

SINTESI PROGETTO: Il progetto proposto è una piattaforma Hi-Tech per la difesa integrata nelle produzioni vegetali che eroga supporto decisionale evoluto e informazioni di valore ai vari attori a cui si rivolge: operatori agricoli, GDO, industrie agroalimentari, consumatori finali. La piattaforma usa i più moderni algoritmi di intelligenza artificiale che processano dati provenienti da fonti eterogenee, sia standard che innovative. L'erogazione delle informazioni agli attori coinvolti è semplice e diretta.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 408 del 23/07/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 10 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

U.O.D. 5 - Startup innovative ed Economia Digitale

Oggetto dell'Atto:

PR CAMPANIA FESR 2021/2027. ASSE 1 OS 1.1 - AZ. 1.1.3 - AVVISO PUBBLICO CAMPANIA STARTUP 2023. BENEFICIARIO KING HUB S.R.L. - PROGETTO KING E-SPORT: UNA PIATTAFORMA INNOVATIVA E SOCIALMENTE RESPONSABILE PER EVENTI SPORTIVI ELETTRONICI - CUP B68I23005930007 - COD. SURF 23071BP000000073 . AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E CONCESSIONE DELLE AGEVOLAZIONI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. il Parlamento e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1058 del 24/06/2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione che, all'art. 3 definisce gli obiettivi specifici per il FESR e per il Fondo di coesione;
b. il Parlamento e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1060 del 24/06/2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti, che al capo II art. 5 definisce gli obiettivi e principi strategici del sostegno a carico dei fondi;
c. la Decisione di Esecuzione del Consiglio COM(2021) 344 final 2021/0168, del 22/06/2021 ha approvato il Piano per la ripresa e la resilienza (PNRR);
d. con Deliberazione del 03/11/2022, n. 559, la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione della Commissione Europea n. CCI 2021IT16RFPR005 del 26/10/2022, con cui è stato approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021/2027 per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Campania in Italia;
e. con la succitata DGR 559/2022 la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
f. con Deliberazione del 07/12/2022, n. 655, la Giunta Regionale ha approvato l'aggiornamento della strategia della RIS3, ratificando l'evoluzione delle Aree di specializzazione verso gli ecosistemi dell'innovazione;
g. il Documento di Strategia di Specializzazione Intelligente 2021-2027 (RIS3 Campania) indirizza le politiche regionali per la ricerca e l'innovazione, individuando le Traiettorie Tecnologiche Prioritarie per massimizzare gli effetti degli investimenti;
h. nell'ambito dell'obiettivo di policy "Un'Europa più intelligente" del PR Campania FESR 2021/2027 sono previsti interventi di sostegno alle piccole e medie imprese, attraverso l'innovazione, la digitalizzazione e la trasformazione economica;
i. nell'ambito dell'Asse 1 "Ricerca, Innovazione, Digitalizzazione e Competitività" e dell'Obiettivo specifico 1.1 "Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate" del PR Campania FESR 2021/2027 è contemplata l'Azione 1.1.3, finalizzata alla promozione della creazione di nuova imprenditorialità ad alta intensità di conoscenza e del consolidamento di startup innovative e spin off della ricerca, oltre al rafforzamento dell'ecosistema regionale Ricerca e Innovazione per l'attrazione di nuove realtà aziendali (Startup e Pmi innovative), attraverso processi di scoperta imprenditoriale, nelle aree di specializzazione della RIS3;
j. con Deliberazione del 20/12/2022, n. 700, la Giunta Regionale ha istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma Regionale PR Campania FESR 2021/2027;
k. con il Decreto Dirigenziale n. 395 del 28/12/2022 è stato istituito l'Albo di Esperti Tecnico-Scientifici RIS3 della Regione Campania;

l. con Decreto Dirigenziale n. 147 del 16/05/2023 la DG 500300 ha preso atto del documento "Metodologia e Criteri di Selezione delle Operazioni", approvato dal Comitato di Sorveglianza del PR Campania FESR 2021/2027, con procedura di consultazione scritta d'urgenza avviata con nota PG/2023/0152457 del 21/03/2023 e conclusasi con nota prot. PG/2023/0170699 del 29/03/2023;

PREMESSO, altresì, che:

a. con Deliberazione del 04/04/2023, n. 177, la Giunta Regionale ha:
   - programmato, tra gli altri, l'importo di € 30.000.000,00, a valere sulle risorse del PR Campania FESR 2021/2027, Obiettivo specifico 1.1 "Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate", Azione 1.1.3 "Promuovere la creazione e il consolidamento di startup innovative e spin off, e l'attrazione di aziende e capitali", per la realizzazione dell'intervento "Campania Startup 2023";
   - demandato alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione gli adempimenti consequenziali, finalizzati al finanziamento di attività di Ricerca e Sviluppo ricadenti nelle traiettorie tecnologiche prioritarie della RIS3 Campania, per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e servizi da parte di startup innovative, di cui al DL 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazioni dalla Legge 221 del 17 dicembre 2012 e s.m.i, costituite o da costituire, in un'ottica di complementarietà e sinergia con le misure previste dal Piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia (PNRR);
b. con il Decreto Dirigenziale n. 194 del 15/06/2023 è stato approvato l'Avviso pubblico "Campania Startup 2023" a valere sul PR Campania FESR 2021/2027. Asse I - Obiettivo Specifico 1.1 - Azione 1.1.3;
c. con Decreto Dirigenziale n. 300 del 04/10/2023 è stata nominata la Commissione di valutazione;
d. con il Decreto Dirigenziale n. 368 del 10/11/2023 si è proceduto all'approvazione dei criteri per la selezione di Esperti Tecnico-Scientifici per la valutazione dei progetti presentati a valere sull'Asse I – Ricerca Innovazione, Digitalizzazione e Competitività del PR Campania FESR 2021/2027;
e. gli Esperti Tecnico-Scientifici, nominati con singoli decreti, hanno coadiuvato la commissione sia nella valutazione di merito che nella valutazione di congruità dei costi delle proposte progettuali presentate, cui al succitato Avviso;
f. con la Deliberazione n. 210 del 02/05/2024, la Giunta Regionale, tra gli altri, ha acquisito sul capitolo di nuova istituzione U10273, denominato "PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - O.S. 1.1 - AIUTI ALLE IMPRESE":
   - € 10.000.000,00, in termini di competenza e di cassa per l'esercizio finanziario 2024;
   - € 20.000.000,00, in termini di competenza per l'esercizio finanziario 2025;

CONSIDERATO che:

a. con il Decreto Dirigenziale n. 242 del 04/04/2024 si è preso atto degli esiti dei lavori della commissione;
b. all'esito della valutazione e in attuazione della DGR n. 177/2023 risultano finanziabili n. 145 progetti, corrispondenti a punteggio pari o superiore a 78,70;

c. su detti progetti il ROS ha effettuato le verifiche previste dall'Avviso e dalla normativa vigente ai fini della concessione del contributo;
d. con Decreto Dirigenziale n. 271 del 01/07/2024 è stato approvato lo schema di convenzione regolante i rapporti tra la Regione Campania e i Beneficiari dell'Avviso de quo;
e. tra i progetti di cui al succitato DD n. 242 del 04/04/2024, risulta quello denominato "KING E-SPORT: una piattaforma innovativa e socialmente responsabile per eventi sportivi elettronici", CUP: B68I23005930007 - Cod. SURF: 23071BP000000073 , proposto da KING HUB S.R.L., CF/P.IVA: 10100351211, con sede in Via Francesco Blundo n. 42, 80128 - NAPOLI (NA), per l'importo di € 185.239,06, a fronte di una spesa complessiva di € 264.627,23;

RILEVATO che:

è stata effettuata la verifica di coerenza del progetto "KING E-SPORT: una piattaforma innovativa e socialmente responsabile per eventi sportivi elettronici" con i Criteri di Selezione del PR Campania FESR 2021/2027 con la check list rep. N. CKL/2024/0001008 del 11/07/2024, così come previsto dal Manuale di Attuazione;

DATO ATTO che:

È stata acquisita la seguente documentazione:

- Visura Camerale Storica da cui si evince la vigenza e l'assenza di procedure concorsuali in corso doc. n. T 567909811 del 17/07/2024;
- DURC rilasciato dall'INPS con prot. INPS_40577648 del 11/04/2024 e scadenza validità al 09/08/2024, dal quale risulta che la KING HUB S.R.L. è regolare nei confronti dell'INPS e dell'INAIL, acquisito al protocollo della Direzione Generale 501000 con n. PG/2024/0336077 in data 08/07/2024;
- Richiesta ANTIMAFIA prot. PR_NAUTG_Ingresso_0249326_20240701 del 01/07/2024, ai sensi degli artt. 91 e 92 del d. Lgs. 159/2011; visto il mancato decorso del termine di cui all'art. 92 comma 2 e l'esigenza di agire con urgenza, si procede in assenza dell'informazione antimafia e l'efficacia del presente atto è sottoposta a condizione risolutiva;
- Visura Aiuti RNA prot. 29570170 del 18/07/2024;
- Visura DEGGENDORF prot. 29570176 del 18/07/2024;
- DSAN di rispetto del principio del DNSH (Do Not Significant Harm) prot. PG/2024/0350467 del 16/07/2024;
- DSAN casellario giudiziario e carichi pendenti prot. PG/2024/0350467 del 16/07/2024;

RITENUTO di dover:

a. procedere alla ammissione a finanziamento e concessione del contributo per il progetto "KING E-SPORT: una piattaforma innovativa e socialmente responsabile per eventi sportivi elettronici" proposto da KING HUB S.R.L. con sede in Via Francesco Blundo n. 42, 80128 - NAPOLI (NA), P. IVA 10100351211, PEC Kinghubs.r.l@pec.it, per un totale complessivo di € 185.239,06, a valere sulle risorse dell'Asse 1 del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, OS 1.1, a fronte di una

spesa complessiva di € 264.627,23 secondo il piano economico riportato in allegato al presente atto, ex art. 11 comma 2 dell'Avviso, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

DENOMINAZIONE	CUP	SURF	CAR-RNA	COR-RNA
KING E-SPORT: una piattaforma innovativa e socialmente responsabile per eventi sportivi elettronici	B68I23005930007	23071BP000000073	27783	22568982

b. stabilire, in conformità al vigente Manuale di Attuazione del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, che il rapporto tra la Regione Campania e il Beneficiario, ai fini della realizzazione del progetto in questione, viene disciplinato da apposita Convenzione redatta in conformità allo schema di cui al DD 271/2024, che sarà inviata a mezzo PEC in uno al presente provvedimento, debitamente compilata e firmata dal Dirigente della UOD 50.10.05, per essere sottoscritta digitalmente dallo stesso beneficiario e restituita all'indirizzo PEC uod501005@pec.regione.campania.it entro 5 giorni dalla ricezione della predetta PEC. La sottoscrizione per accettazione assumerà valenza di atto d'obbligo;

VISTI:

- la normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- il DPRC n. 15 del 24/01/2019;
- il DPRC n. 13 del 09/02/2022;
- la DGR n. 177 del 04/04/ 2023;
- il DD n. 140 del 19/05/2023;
- il DD n. 194 del 15/06/2023;
- il DPRC n. 60 del 06/06/2023;
- la DGR n. 374 del 29/06/2023;
- la Delega ROS prot. PG/2023/0330255 del 29/06/2023;
- il DD n. 212 del 26/07/2023;
- il DD n. 242 del 04/04/2024;
- la DGR n. 188 del 23/04/2024;
- il DD n. 271 del 01/07/2024.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente ad interim della UOD 50 10 05

DECRETA

Per quanto in narrativa richiamato e che qui si intende integralmente riportato:

1. di procedere alla ammissione a finanziamento e concessione del contributo per il progetto "KING E-SPORT: una piattaforma innovativa e socialmente responsabile per eventi sportivi elettronici"

proposto da KING HUB S.R.L. con sede in Via Francesco Blundo n. 42, 80128 - NAPOLI (NA), P. IVA 10100351211, PEC Kinghubs.r.l@pec.it, per un totale complessivo di € 185.239,06, a valere sulle risorse dell'Asse 1 del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, OS 1.1, a fronte di una spesa complessiva di € 264.627,23 secondo il piano economico riportato in allegato al presente atto, ex art. 11 comma 2 dell'Avviso, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

DENOMINAZIONE	CUP	SURF	CAR-RNA	COR-RNA
KING E-SPORT: una piattaforma innovativa e socialmente responsabile per eventi sportivi elettronici	B68I23005930007	23071BP000000073	27783	22568982

2. di stabilire, in conformità al vigente Manuale di Attuazione del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, che il rapporto tra la Regione Campania e il Beneficiario, ai fini della realizzazione del progetto in questione, viene disciplinato da apposita Convenzione redatta in conformità allo schema di cui al DD 271/2024, che sarà inviata a mezzo PEC in uno al presente provvedimento, debitamente compilata e firmata dal Dirigente della UOD 50.10.05, per essere sottoscritta digitalmente dallo stesso beneficiario e restituita all'indirizzo PEC uod501005@pec.regione.campania.it entro 5 giorni dalla ricezione della predetta PEC. La sottoscrizione per accettazione assumerà valenza di atto d'obbligo;
3. di dare atto che la fattispecie in questione è tra quelle soggette alla pubblicazione, in attuazione del disposto degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013;
4. di trasmettere il presente atto, per quanto di rispettiva competenza:
    - alla - 50.03.00 - Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;
    - al - 40.01.00 - Responsabile della Programmazione Unitaria;
    - all'Assessore alla Ricerca, Innovazione e Start up;
    - al beneficiario KING HUB S.R.L.;
    - al BURC;
    - al Sito istituzionale della Regione Campania per la pubblicazione nella sezione "Regione Campania Casa di Vetro" ai sensi della L.R. n. 23 del 28/07/2017.

La Dirigente della UOD 50 10 05
Dott.ssa Annalisa De Simone

ID	Voce di costo	Costo	Contributo concesso
1051	Spese di personale dipendente	168.480,00 €	117.936,00 €
1051	Spese di personale parasubordinato		- €
1051	Spese per consulenze	21.549,00 €	15.084,30 €
1051	Investimenti in attivi materiali	16.160,66 €	11.312,46 €
1051	Investimenti in attivi immateriali	- €	- €
1051	Altri costi	58.437,57 €	40.906,30 €
1051	Spese generali	- €	- €
		264.627,23 €	**185.239,06 €**

fonte: http://burc.regione.campania.it

SINTESI PROGETTO: Il progetto “KING E-SPORT” si propone di sviluppare una piattaforma e-sports innovativa incentrata su un’insieme di funzionalità uniche nel loro insieme: percorsi strutturati di apprendimento di abilità di gioco; incentivazione all’inclusione e alla formazione di community con forti integrazioni social; gestione a 360 gradi di eventi fisici e virtuali; misure anti-cyberbullismo e matchmaking basato su intelligenza artificiale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 409 del 23/07/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 10 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

U.O.D. 5 - Startup innovative ed Economia Digitale

Oggetto dell'Atto:

PR CAMPANIA FESR 2021/2027. ASSE 1 OS 1.1 - AZ. 1.1.3 - AVVISO PUBBLICO CAMPANIA STARTUP 2023. BENEFICIARIO MEA INNOVATIO S.R.L. - PROGETTO NUMERI - CUP B68I23006040007 - COD. SURF 23071BP000000140. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E CONCESSIONE DELLE AGEVOLAZIONI

fonte: http://burc.regione.campania.it

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. il Parlamento e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1058 del 24/06/2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione che, all'art. 3 definisce gli obiettivi specifici per il FESR e per il Fondo di coesione;
b. il Parlamento e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1060 del 24/06/2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti, che al capo II art. 5 definisce gli obiettivi e principi strategici del sostegno a carico dei fondi;
c. la Decisione di Esecuzione del Consiglio COM(2021) 344 final 2021/0168, del 22/06/2021 ha approvato il Piano per la ripresa e la resilienza (PNRR);
d. con Deliberazione del 03/11/2022, n. 559, la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione della Commissione Europea n. CCI 2021IT16RFPR005 del 26/10/2022, con cui è stato approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021/2027 per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Campania in Italia;
e. con la succitata DGR 559/2022 la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
f. con Deliberazione del 07/12/2022, n. 655, la Giunta Regionale ha approvato l'aggiornamento della strategia della RIS3, ratificando l'evoluzione delle Aree di specializzazione verso gli ecosistemi dell'innovazione;
g. il Documento di Strategia di Specializzazione Intelligente 2021-2027 (RIS3 Campania) indirizza le politiche regionali per la ricerca e l'innovazione, individuando le Traiettorie Tecnologiche Prioritarie per massimizzare gli effetti degli investimenti;
h. nell'ambito dell'obiettivo di policy "Un'Europa più intelligente" del PR Campania FESR 2021/2027 sono previsti interventi di sostegno alle piccole e medie imprese, attraverso l'innovazione, la digitalizzazione e la trasformazione economica;
i. nell'ambito dell'Asse 1 "Ricerca, Innovazione, Digitalizzazione e Competitività" e dell'Obiettivo specifico 1.1 "Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate" del PR Campania FESR 2021/2027 è contemplata l'Azione 1.1.3, finalizzata alla promozione della creazione di nuova imprenditorialità ad alta intensità di conoscenza e del consolidamento di startup innovative e spin off della ricerca, oltre al rafforzamento dell'ecosistema regionale Ricerca e Innovazione per l'attrazione di nuove realtà aziendali (Startup e Pmi innovative), attraverso processi di scoperta imprenditoriale, nelle aree di specializzazione della RIS3;
j. con Deliberazione del 20/12/2022, n. 700, la Giunta Regionale ha istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma Regionale PR Campania FESR 2021/2027;
k. con il Decreto Dirigenziale n. 395 del 28/12/2022 è stato istituito l'Albo di Esperti Tecnico-Scientifici RIS3 della Regione Campania;

l. con Decreto Dirigenziale n. 147 del 16/05/2023 la DG 500300 ha preso atto del documento “Metodologia e Criteri di Selezione delle Operazioni”, approvato dal Comitato di Sorveglianza del PR Campania FESR 2021/2027, con procedura di consultazione scritta d’urgenza avviata con nota PG/2023/0152457 del 21/03/2023 e conclusasi con nota prot. PG/2023/0170699 del 29/03/2023;

PREMESSO, altresì, che:

a. con Deliberazione del 04/04/2023, n. 177, la Giunta Regionale ha:
    - programmato, tra gli altri, l’importo di € 30.000.000,00, a valere sulle risorse del PR Campania FESR 2021/2027, Obiettivo specifico 1.1 “Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l’introduzione di tecnologie avanzate”, Azione 1.1.3 “Promuovere la creazione e il consolidamento di startup innovative e spin off, e l’attrazione di aziende e capitali”, per la realizzazione dell'intervento “Campania Startup 2023”;
    - demandato alla Direzione Generale per l’Università, la Ricerca e l’Innovazione gli adempimenti consequenziali, finalizzati al finanziamento di attività di Ricerca e Sviluppo ricadenti nelle traiettorie tecnologiche prioritarie della RIS3 Campania, per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e servizi da parte di startup innovative, di cui al DL 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazioni dalla Legge 221 del 17 dicembre 2012 e s.m.i, costituite o da costituire, in un’ottica di complementarietà e sinergia con le misure previste dal Piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia (PNRR);
b. con il Decreto Dirigenziale n. 194 del 15/06/2023 è stato approvato l'Avviso pubblico “Campania Startup 2023” a valere sul PR Campania FESR 2021/2027. Asse I - Obiettivo Specifico 1.1 - Azione 1.1.3;
c. con Decreto Dirigenziale n. 300 del 04/10/2023 è stata nominata la Commissione di valutazione;
d. con il Decreto Dirigenziale n. 368 del 10/11/2023 si è proceduto all’approvazione dei criteri per la selezione di Esperti Tecnico-Scientifici per la valutazione dei progetti presentati a valere sull’Asse I – Ricerca Innovazione, Digitalizzazione e Competitività del PR Campania FESR 2021/2027;
e. gli Esperti Tecnico-Scientifici, nominati con singoli decreti, hanno coadiuvato la commissione sia nella valutazione di merito che nella valutazione di congruità dei costi delle proposte progettuali presentate, cui al succitato Avviso;
f. con la Deliberazione n. 210 del 02/05/2024, la Giunta Regionale, tra gli altri, ha acquisito sul capitolo di nuova istituzione U10273, denominato "PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - O.S. 1.1 - AIUTI ALLE IMPRESE":
    - € 10.000.000,00, in termini di competenza e di cassa per l’esercizio finanziario 2024;
    - € 20.000.000,00, in termini di competenza per l’esercizio finanziario 2025;

CONSIDERATO che:

a. con il Decreto Dirigenziale n. 242 del 04/04/2024 si è preso atto degli esiti dei lavori della commissione;
b. all'esito della valutazione e in attuazione della DGR n. 177/2023 risultano finanziabili n. 145 progetti, corrispondenti a punteggio pari o superiore a 78,70;

c. su detti progetti il ROS ha effettuato le verifiche previste dall'Avviso e dalla normativa vigente ai fini della concessione del contributo;
d. con Decreto Dirigenziale n. 271 del 01/07/2024 è stato approvato lo schema di convenzione regolante i rapporti tra la Regione Campania e i Beneficiari dell'Avviso de quo;
e. tra i progetti di cui al succitato DD n. 242 del 04/04/2024, risulta quello denominato "Numeri", CUP: B68I23006040007 - Cod. SURF: 23071BP000000140, proposto da MEA INNOVATIO S.R.L., CF/P.IVA: 10588491216, con sede in Via PARTENOPE n. 5, 80121 - NAPOLI (NA), per l'importo di € 316.361,50, a fronte di una spesa complessiva di € 451.945,00;

RILEVATO che:

è stata effettuata la verifica di coerenza del progetto "Numeri" con i Criteri di Selezione del PR Campania FESR 2021/2027 con la check list rep. N. CKL/2024/0001074 del 18/07/2024, così come previsto dal Manuale di Attuazione;

DATO ATTO che:

È stata acquisita la seguente documentazione:

- Visura Camerale Storica da cui si evince la vigenza e l'assenza di procedure concorsuali in corso doc. n. T 567624761 del 16/07/2024;
- DSAN dell'amministratore di assenza di posizione INPS/INAIL per assenza di personale, acquisita al prot. PG/2024/0361586 del 22/07/2024;
- Richiesta ANTIMAFIA prot. PR_NAUTG_Ingresso_0280156_20240723 del 23/07/2024, ai sensi degli artt. 91 e 92 del d. Lgs. 159/2011; visto il mancato decorso del termine di cui all'art. 92 comma 2 e l'esigenza di agire con urgenza, si procede in assenza dell'informazione antimafia e l'efficacia del presente atto è sottoposta a condizione risolutiva;
- Visura Aiuti RNA prot. 29560205 del 17/07/2024;
- Visura DEGGENDORF prot. 29560217 del 17/07/2024;
- DSAN di rispetto del principio del DNSH (Do Not Significant Harm) prot. PG/2024/0361586 del 22/07/2024;
- DSAN casellario giudiziario e carichi pendenti prot. PG/2024/0361586 del 22/07/2024;

RITENUTO di dover:

a. procedere alla ammissione a finanziamento e concessione del contributo per il progetto "Numeri" proposto da MEA INNOVATIO S.R.L. con sede in Via PARTENOPE n. 5, 80121 - NAPOLI (NA), P. IVA 10588491216, PEC ac-company@pec.it, per un totale complessivo di € 316.361,50, a valere sulle risorse dell'Asse 1 del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, OS 1.1, a fronte di una spesa complessiva di € 451.945,00 secondo il piano economico riportato in allegato al presente atto, ex art. 11 comma 2 dell'Avviso, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

DENOMINAZIONE	CUP	SURF	CAR-RNA	COR-RNA

Numeri	B68I23006040007	23071BP000000140	27783	22573346

b. stabilire, in conformità al vigente Manuale di Attuazione del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, che il rapporto tra la Regione Campania e il Beneficiario, ai fini della realizzazione del progetto in questione, viene disciplinato da apposita Convenzione redatta in conformità allo schema di cui al DD 271/2024, che sarà inviata a mezzo PEC in uno al presente provvedimento, debitamente compilata e firmata dal Dirigente della UOD 50.10.05, per essere sottoscritta digitalmente dallo stesso beneficiario e restituita all'indirizzo PEC uod501005@pec.regione.campania.it entro 5 giorni dalla ricezione della predetta PEC. La sottoscrizione per accettazione assumerà valenza di atto d'obbligo;

VISTI:

- la normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- il DPRC n. 15 del 24/01/2019;
- il DPRC n. 13 del 09/02/2022;
- la DGR n. 177 del 04/04/ 2023;
- il DD n. 140 del 19/05/2023;
- il DD n. 194 del 15/06/2023;
- il DPRC n. 60 del 06/06/2023;
- la DGR n. 374 del 29/06/2023;
- la Delega ROS prot. PG/2023/0330255 del 29/06/2023;
- il DD n. 212 del 26/07/2023;
- il DD n. 242 del 04/04/2024;
- la DGR n. 188 del 23/04/2024;
- il DD n. 271 del 01/07/2024.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente ad interim della UOD 50 10 05

DECRETA

Per quanto in narrativa richiamato e che qui si intende integralmente riportato:

1. di procedere alla ammissione a finanziamento e concessione del contributo per il progetto "Numeri" proposto da MEA INNOVATIO S.R.L. con sede in Via PARTENOPE n. 5, 80121 - NAPOLI (NA), P. IVA 10588491216, PEC ac-company@pec.it, per un totale complessivo di € 316.361,50, a valere sulle risorse dell'Asse 1 del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, OS 1.1, a fronte di una spesa complessiva di € 451.945,00 secondo il piano economico riportato in allegato al presente atto, ex art. 11 comma 2 dell'Avviso, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

DENOMINAZIONE	CUP	SURF	CAR-RNA	COR-RNA

Numeri	B68I23006040007	23071BP000000140	27783	22573346

2. di stabilire, in conformità al vigente Manuale di Attuazione del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, che il rapporto tra la Regione Campania e il Beneficiario, ai fini della realizzazione del progetto in questione, viene disciplinato da apposita Convenzione redatta in conformità allo schema di cui al DD 271/2024, che sarà inviata a mezzo PEC in uno al presente provvedimento, debitamente compilata e firmata dal Dirigente della UOD 50.10.05, per essere sottoscritta digitalmente dallo stesso beneficiario e restituita all'indirizzo PEC uod501005@pec.regione.campania.it entro 5 giorni dalla ricezione della predetta PEC. La sottoscrizione per accettazione assumerà valenza di atto d'obbligo;
3. di dare atto che la fattispecie in questione è tra quelle soggette alla pubblicazione, in attuazione del disposto degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013;
4. di trasmettere il presente atto, per quanto di rispettiva competenza:
    - alla - 50.03.00 - Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;
    - al - 40.01.00 - Responsabile della Programmazione Unitaria;
    - all'Assessore alla Ricerca, Innovazione e Start up;
    - al beneficiario MEA INNOVATIO S.R.L.;
    - al BURC;
    - al Sito istituzionale della Regione Campania per la pubblicazione nella sezione "Regione Campania Casa di Vetro" ai sensi della L.R. n. 23 del 28/07/2017.

La Dirigente della UOD 50 10 05
Dott.ssa Annalisa De Simone

ID	Voce di costo	Costo	Contributo concesso
184	Spese di personale dipendente	140.822,00 €	98.575,40 €
184	Spese di personale parasubordinato		- €
184	Spese per consulenze	90.000,00 €	63.000,00 €
184	Investimenti in attivi materiali	130.000,00 €	91.000,00 €
184	Investimenti in attivi immateriali	50.000,00 €	35.000,00 €
184	Altri costi	20.000,00 €	14.000,00 €
184	Spese generali	21.123,00 €	14.786,10 €
		451.945,00 €	**316.361,50 €**

SINTESI PROGETTO: Il progetto di ricerca NUMERI ha lo scopo di studiare e identificare i materiali idonei alla realizzazione di pannelli termoacustici che rivestono l'interno delle fusoliere degli aerei e del tessuto dei sediolini per passeggeri, partendo dalla disponibilità di granuli o filati di materiale plastico riciclato come PET, PE, PC,.. Validate le proprietà, secondo gli standard aeronautici, si identificherà il processo costruttivo per ottenere il componente finale in maniera automatizzata.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 410 del 23/07/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 10 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

U.O.D. 5 - Startup innovative ed Economia Digitale

Oggetto dell'Atto:

PR CAMPANIA FESR 2021/2027. ASSE 1 OS 1.1 - AZ. 1.1.3 - AVVISO PUBBLICO CAMPANIA STARTUP 2023. BENEFICIARIO ALIMENTI E INTEGRATORI INNOVATIVI S.R.L. - PROGETTO PRODOTTI INNOVATIVI - CUP B99J23006870007 - COD. SURF 23071BP000000072. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E CONCESSIONE DELLE AGEVOLAZIONI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. il Parlamento e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1058 del 24/06/2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione che, all'art. 3 definisce gli obiettivi specifici per il FESR e per il Fondo di coesione;
b. il Parlamento e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1060 del 24/06/2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti, che al capo II art. 5 definisce gli obiettivi e principi strategici del sostegno a carico dei fondi;
c. la Decisione di Esecuzione del Consiglio COM(2021) 344 final 2021/0168, del 22/06/2021 ha approvato il Piano per la ripresa e la resilienza (PNRR);
d. con Deliberazione del 03/11/2022, n. 559, la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione della Commissione Europea n. CCI 2021IT16RFPR005 del 26/10/2022, con cui è stato approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021/2027 per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Campania in Italia;
e. con la succitata DGR 559/2022 la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
f. con Deliberazione del 07/12/2022, n. 655, la Giunta Regionale ha approvato l'aggiornamento della strategia della RIS3, ratificando l'evoluzione delle Aree di specializzazione verso gli ecosistemi dell'innovazione;
g. il Documento di Strategia di Specializzazione Intelligente 2021-2027 (RIS3 Campania) indirizza le politiche regionali per la ricerca e l'innovazione, individuando le Traiettorie Tecnologiche Prioritarie per massimizzare gli effetti degli investimenti;
h. nell'ambito dell'obiettivo di policy "Un'Europa più intelligente" del PR Campania FESR 2021/2027 sono previsti interventi di sostegno alle piccole e medie imprese, attraverso l'innovazione, la digitalizzazione e la trasformazione economica;
i. nell'ambito dell'Asse 1 "Ricerca, Innovazione, Digitalizzazione e Competitività" e dell'Obiettivo specifico 1.1 "Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate" del PR Campania FESR 2021/2027 è contemplata l'Azione 1.1.3, finalizzata alla promozione della creazione di nuova imprenditorialità ad alta intensità di conoscenza e del consolidamento di startup innovative e spin off della ricerca, oltre al rafforzamento dell'ecosistema regionale Ricerca e Innovazione per l'attrazione di nuove realtà aziendali (Startup e Pmi innovative), attraverso processi di scoperta imprenditoriale, nelle aree di specializzazione della RIS3;
j. con Deliberazione del 20/12/2022, n. 700, la Giunta Regionale ha istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma Regionale PR Campania FESR 2021/2027;
k. con il Decreto Dirigenziale n. 395 del 28/12/2022 è stato istituito l'Albo di Esperti Tecnico-Scientifici RIS3 della Regione Campania;

l. con Decreto Dirigenziale n. 147 del 16/05/2023 la DG 500300 ha preso atto del documento "Metodologia e Criteri di Selezione delle Operazioni", approvato dal Comitato di Sorveglianza del PR Campania FESR 2021/2027, con procedura di consultazione scritta d'urgenza avviata con nota PG/2023/0152457 del 21/03/2023 e conclusasi con nota prot. PG/2023/0170699 del 29/03/2023;

PREMESSO, altresì, che:

a. con Deliberazione del 04/04/2023, n. 177, la Giunta Regionale ha:
   - programmato, tra gli altri, l'importo di € 30.000.000,00, a valere sulle risorse del PR Campania FESR 2021/2027, Obiettivo specifico 1.1 "Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate", Azione 1.1.3 "Promuovere la creazione e il consolidamento di startup innovative e spin off, e l'attrazione di aziende e capitali", per la realizzazione dell'intervento "Campania Startup 2023";
   - demandato alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione gli adempimenti consequenziali, finalizzati al finanziamento di attività di Ricerca e Sviluppo ricadenti nelle traiettorie tecnologiche prioritarie della RIS3 Campania, per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e servizi da parte di startup innovative, di cui al DL 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazioni dalla Legge 221 del 17 dicembre 2012 e s.m.i, costituite o da costituire, in un'ottica di complementarietà e sinergia con le misure previste dal Piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia (PNRR);
b. con il Decreto Dirigenziale n. 194 del 15/06/2023 è stato approvato l'Avviso pubblico "Campania Startup 2023" a valere sul PR Campania FESR 2021/2027. Asse I - Obiettivo Specifico 1.1 - Azione 1.1.3;
c. con Decreto Dirigenziale n. 300 del 04/10/2023 è stata nominata la Commissione di valutazione;
d. con il Decreto Dirigenziale n. 368 del 10/11/2023 si è proceduto all'approvazione dei criteri per la selezione di Esperti Tecnico-Scientifici per la valutazione dei progetti presentati a valere sull'Asse I – Ricerca Innovazione, Digitalizzazione e Competitività del PR Campania FESR 2021/2027;
e. gli Esperti Tecnico-Scientifici, nominati con singoli decreti, hanno coadiuvato la commissione sia nella valutazione di merito che nella valutazione di congruità dei costi delle proposte progettuali presentate, cui al succitato Avviso;
f. con la Deliberazione n. 210 del 02/05/2024, la Giunta Regionale, tra gli altri, ha acquisito sul capitolo di nuova istituzione U10273, denominato "PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - O.S. 1.1 - AIUTI ALLE IMPRESE":
   - € 10.000.000,00, in termini di competenza e di cassa per l'esercizio finanziario 2024;
   - € 20.000.000,00, in termini di competenza per l'esercizio finanziario 2025;

CONSIDERATO che:

a. con il Decreto Dirigenziale n. 242 del 04/04/2024 si è preso atto degli esiti dei lavori della commissione;
b. all'esito della valutazione e in attuazione della DGR n. 177/2023 risultano finanziabili n. 145 progetti, corrispondenti a punteggio pari o superiore a 78,70;

c. su detti progetti il ROS ha effettuato le verifiche previste dall'Avviso e dalla normativa vigente ai fini della concessione del contributo;
d. con Decreto Dirigenziale n. 271 del 01/07/2024 è stato approvato lo schema di convenzione regolante i rapporti tra la Regione Campania e i Beneficiari dell'Avviso de quo;
e. tra i progetti di cui al succitato DD n. 242 del 04/04/2024, risulta quello denominato "PRODOTTI INNOVATIVI", CUP: B99J23006870007 - Cod. SURF: 23071BP000000072, proposto da ALIMENTI E INTEGRATORI INNOVATIVI S.R.L., CF/P.IVA: 03188370641, con sede in Corso EUROPA n. 1, 83031 - ARIANO IRPINO (AV), per l'importo di € 266.119,00, a fronte di una spesa complessiva di € 380.170,00;

RILEVATO che:

è stata effettuata la verifica di coerenza del progetto "PRODOTTI INNOVATIVI" con i Criteri di Selezione del PR Campania FESR 2021/2027 con la check list rep. N. CKL/2024/0001003 del 11/07/2024, così come previsto dal Manuale di Attuazione;

DATO ATTO che:

È stata acquisita la seguente documentazione:

- Visura Camerale Storica da cui si evince la vigenza e l'assenza di procedure concorsuali in corso doc. n. T 567909673 del 17/07/2024;
- DSAN dell'amministratore di assenza di posizione INPS/INAIL per assenza di personale, acquisita al prot. PG/2024/0347177 del 12/07/2024;
- Richiesta ANTIMAFIA prot. PR_AVUTG_Ingresso_0054636_20240618 del 18/06/2024, ai sensi degli artt. 91 e 92 del d. Lgs. 159/2011; visto il decorso del termine di cui all'art. 92 comma 2 si procede in assenza dell'informazione antimafia e l'efficacia del presente atto è sottoposta a condizione risolutiva;
- Visura Aiuti RNA prot. 29570829 del 18/07/2024;
- Visura DEGGENDORF prot. 29570837 del 18/07/2024;
- DSAN di rispetto del principio del DNSH (Do Not Significant Harm) prot. PG/2024/0347183 del 12/07/2024;
- DSAN casellario giudiziario e carichi pendenti prot. PG/2024/0347183 del 12/07/2024;

RITENUTO di dover:

a. procedere alla ammissione a finanziamento e concessione del contributo per il progetto "PRODOTTI INNOVATIVI" proposto da ALIMENTI E INTEGRATORI INNOVATIVI S.R.L. con sede in Corso EUROPA n. 1, 83031 - ARIANO IRPINO (AV), P. IVA 03188370641, PEC alimenti-integratori.srl@pec.it, per un totale complessivo di € 266.119,00, a valere sulle risorse dell'Asse 1 del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, OS 1.1, a fronte di una spesa complessiva di € 380.170,00 secondo il piano economico riportato in allegato al presente atto, ex art. 11 comma 2 dell'Avviso, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

DENOMINAZIONE	CUP	SURF	CAR-RNA	COR-RNA
PRODOTTI INNOVATIVI	B99J23006870007	23071BP000000072	27783	22569001

b. stabilire, in conformità al vigente Manuale di Attuazione del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, che il rapporto tra la Regione Campania e il Beneficiario, ai fini della realizzazione del progetto in questione, viene disciplinato da apposita Convenzione redatta in conformità allo schema di cui al DD 271/2024, che sarà inviata a mezzo PEC in uno al presente provvedimento, debitamente compilata e firmata dal Dirigente della UOD 50.10.05, per essere sottoscritta digitalmente dallo stesso beneficiario e restituita all'indirizzo PEC uod501005@pec.regione.campania.it entro 5 giorni dalla ricezione della predetta PEC. La sottoscrizione per accettazione assumerà valenza di atto d'obbligo;

VISTI:

- la normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- il DPRC n. 15 del 24/01/2019;
- il DPRC n. 13 del 09/02/2022;
- la DGR n. 177 del 04/04/ 2023;
- il DD n. 140 del 19/05/2023;
- il DD n. 194 del 15/06/2023;
- il DPRC n. 60 del 06/06/2023;
- la DGR n. 374 del 29/06/2023;
- la Delega ROS prot. PG/2023/0330255 del 29/06/2023;
- il DD n. 212 del 26/07/2023;
- il DD n. 242 del 04/04/2024;
- la DGR n. 188 del 23/04/2024;
- il DD n. 271 del 01/07/2024.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente ad interim della UOD 50 10 05

DECRETA

Per quanto in narrativa richiamato e che qui si intende integralmente riportato:

1. di procedere alla ammissione a finanziamento e concessione del contributo per il progetto "PRODOTTI INNOVATIVI" proposto da ALIMENTI E INTEGRATORI INNOVATIVI S.R.L. con sede in Corso EUROPA n. 1, 83031 - ARIANO IRPINO (AV), P. IVA 03188370641, PEC alimenti-integratori.srl@pec.it, per un totale complessivo di € 266.119,00, a valere sulle risorse dell'Asse 1 del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, OS 1.1, a fronte di una spesa complessiva di € 380.170,00 secondo il piano economico riportato in allegato al presente atto, ex art. 11 comma 2 dell'Avviso, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

DENOMINAZIONE	CUP	SURF	CAR-RNA	COR-RNA
PRODOTTI INNOVATIVI	B99J23006870007	23071BP000000072	27783	22569001

2. di stabilire, in conformità al vigente Manuale di Attuazione del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, che il rapporto tra la Regione Campania e il Beneficiario, ai fini della realizzazione del progetto in questione, viene disciplinato da apposita Convenzione redatta in conformità allo schema di cui al DD 271/2024, che sarà inviata a mezzo PEC in uno al presente provvedimento, debitamente compilata e firmata dal Dirigente della UOD 50.10.05, per essere sottoscritta digitalmente dallo stesso beneficiario e restituita all'indirizzo PEC uod501005@pec.regione.campania.it entro 5 giorni dalla ricezione della predetta PEC. La sottoscrizione per accettazione assumerà valenza di atto d'obbligo;
3. di dare atto che la fattispecie in questione è tra quelle soggette alla pubblicazione, in attuazione del disposto degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013;
4. di trasmettere il presente atto, per quanto di rispettiva competenza:
    - alla - 50.03.00 - Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;
    - al - 40.01.00 - Responsabile della Programmazione Unitaria;
    - all'Assessore alla Ricerca, Innovazione e Start up;
    - al beneficiario ALIMENTI E INTEGRATORI INNOVATIVI S.R.L.;
    - al BURC;
    - al Sito istituzionale della Regione Campania per la pubblicazione nella sezione "Regione Campania Casa di Vetro" ai sensi della L.R. n. 23 del 28/07/2017.

La Dirigente della UOD 50 10 05
Dott.ssa Annalisa De Simone

ID	Voce di costo	Costo	Contributo concesso
1059	Spese di personale dipendente	155.000,00 €	108.500,00 €
1059	Spese di personale parasubordinato	- €	- €
1059	Spese per consulenze	51.920,00 €	36.344,00 €
1059	Investimenti in attivi materiali	150.000,00 €	105.000,00 €
1059	Investimenti in attivi immateriali	- €	- €
1059	Altri costi	- €	- €
1059	Spese generali	23.250,00 €	16.275,00 €
		380.170,00 €	**266.119,00 €**

fonte: http://burc.regione.campania.it

SINTESI PROGETTO: Il progetto prevede l'immissione sul mercato di una nuova referenza, nella forma di preparazione granulare in bustina, quale risultanza e valorizzazione industriale del brevetto denominato "Associazione di Curcumina, Arginina e vitamina D", che riguarda una innovativa composizione, utile per il trattamento e/o prevenzione della malattia di Alzheimer.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 411 del 23/07/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 10 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

U.O.D. 5 - Startup innovative ed Economia Digitale

Oggetto dell'Atto:

PR CAMPANIA FESR 2021/2027. ASSE 1 OS 1.1 - AZ. 1.1.3 - AVVISO PUBBLICO CAMPANIA STARTUP 2023. BENEFICIARIO BIOCOMP S.R.L. - PROGETTO BIOCOMP - CUP B99J23006880007 - COD. SURF 23071BP000000112. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E CONCESSIONE DELLE AGEVOLAZIONI

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. il Parlamento e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1058 del 24/06/2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione che, all'art. 3 definisce gli obiettivi specifici per il FESR e per il Fondo di coesione;
b. il Parlamento e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1060 del 24/06/2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti, che al capo II art. 5 definisce gli obiettivi e principi strategici del sostegno a carico dei fondi;
c. la Decisione di Esecuzione del Consiglio COM(2021) 344 final 2021/0168, del 22/06/2021 ha approvato il Piano per la ripresa e la resilienza (PNRR);
d. con Deliberazione del 03/11/2022, n. 559, la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione della Commissione Europea n. CCI 2021IT16RFPR005 del 26/10/2022, con cui è stato approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021/2027 per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Campania in Italia;
e. con la succitata DGR 559/2022 la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
f. con Deliberazione del 07/12/2022, n. 655, la Giunta Regionale ha approvato l'aggiornamento della strategia della RIS3, ratificando l'evoluzione delle Aree di specializzazione verso gli ecosistemi dell'innovazione;
g. il Documento di Strategia di Specializzazione Intelligente 2021-2027 (RIS3 Campania) indirizza le politiche regionali per la ricerca e l'innovazione, individuando le Traiettorie Tecnologiche Prioritarie per massimizzare gli effetti degli investimenti;
h. nell'ambito dell'obiettivo di policy "Un'Europa più intelligente" del PR Campania FESR 2021/2027 sono previsti interventi di sostegno alle piccole e medie imprese, attraverso l'innovazione, la digitalizzazione e la trasformazione economica;
i. nell'ambito dell'Asse 1 "Ricerca, Innovazione, Digitalizzazione e Competitività" e dell'Obiettivo specifico 1.1 "Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate" del PR Campania FESR 2021/2027 è contemplata l'Azione 1.1.3, finalizzata alla promozione della creazione di nuova imprenditorialità ad alta intensità di conoscenza e del consolidamento di startup innovative e spin off della ricerca, oltre al rafforzamento dell'ecosistema regionale Ricerca e Innovazione per l'attrazione di nuove realtà aziendali (Startup e Pmi innovative), attraverso processi di scoperta imprenditoriale, nelle aree di specializzazione della RIS3;
j. con Deliberazione del 20/12/2022, n. 700, la Giunta Regionale ha istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma Regionale PR Campania FESR 2021/2027;
k. con il Decreto Dirigenziale n. 395 del 28/12/2022 è stato istituito l'Albo di Esperti Tecnico-Scientifici RIS3 della Regione Campania;

l. con Decreto Dirigenziale n. 147 del 16/05/2023 la DG 500300 ha preso atto del documento "Metodologia e Criteri di Selezione delle Operazioni", approvato dal Comitato di Sorveglianza del PR Campania FESR 2021/2027, con procedura di consultazione scritta d'urgenza avviata con nota PG/2023/0152457 del 21/03/2023 e conclusasi con nota prot. PG/2023/0170699 del 29/03/2023;

PREMESSO, altresì, che:

a. con Deliberazione del 04/04/2023, n. 177, la Giunta Regionale ha:
   - programmato, tra gli altri, l'importo di € 30.000.000,00, a valere sulle risorse del PR Campania FESR 2021/2027, Obiettivo specifico 1.1 "Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate", Azione 1.1.3 "Promuovere la creazione e il consolidamento di startup innovative e spin off, e l'attrazione di aziende e capitali", per la realizzazione dell'intervento "Campania Startup 2023";
   - demandato alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione gli adempimenti consequenziali, finalizzati al finanziamento di attività di Ricerca e Sviluppo ricadenti nelle traiettorie tecnologiche prioritarie della RIS3 Campania, per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e servizi da parte di startup innovative, di cui al DL 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazioni dalla Legge 221 del 17 dicembre 2012 e s.m.i, costituite o da costituire, in un'ottica di complementarietà e sinergia con le misure previste dal Piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia (PNRR);
b. con il Decreto Dirigenziale n. 194 del 15/06/2023 è stato approvato l'Avviso pubblico "Campania Startup 2023" a valere sul PR Campania FESR 2021/2027. Asse I - Obiettivo Specifico 1.1 - Azione 1.1.3;
c. con Decreto Dirigenziale n. 300 del 04/10/2023 è stata nominata la Commissione di valutazione;
d. con il Decreto Dirigenziale n. 368 del 10/11/2023 si è proceduto all'approvazione dei criteri per la selezione di Esperti Tecnico-Scientifici per la valutazione dei progetti presentati a valere sull'Asse I – Ricerca Innovazione, Digitalizzazione e Competitività del PR Campania FESR 2021/2027;
e. gli Esperti Tecnico-Scientifici, nominati con singoli decreti, hanno coadiuvato la commissione sia nella valutazione di merito che nella valutazione di congruità dei costi delle proposte progettuali presentate, cui al succitato Avviso;
f. con la Deliberazione n. 210 del 02/05/2024, la Giunta Regionale, tra gli altri, ha acquisito sul capitolo di nuova istituzione U10273, denominato "PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - O.S. 1.1 - AIUTI ALLE IMPRESE":
   - € 10.000.000,00, in termini di competenza e di cassa per l'esercizio finanziario 2024;
   - € 20.000.000,00, in termini di competenza per l'esercizio finanziario 2025;

CONSIDERATO che:

a. con il Decreto Dirigenziale n. 242 del 04/04/2024 si è preso atto degli esiti dei lavori della commissione;
b. all'esito della valutazione e in attuazione della DGR n. 177/2023 risultano finanziabili n. 145 progetti, corrispondenti a punteggio pari o superiore a 78,70;

c. su detti progetti il ROS ha effettuato le verifiche previste dall'Avviso e dalla normativa vigente ai fini della concessione del contributo;
d. con Decreto Dirigenziale n. 271 del 01/07/2024 è stato approvato lo schema di convenzione regolante i rapporti tra la Regione Campania e i Beneficiari dell'Avviso de quo;
e. tra i progetti di cui al succitato DD n. 242 del 04/04/2024, risulta quello denominato "BIOCOMP", CUP: B99J23006880007 - Cod. SURF: 23071BP000000112, proposto da BIOCOMP S.R.L., CF/P.IVA: 10576681216, con sede in Via SANTA CATERINA DA SIENA n. 11, 80014 - GIUGLIANO IN CAMPANIA (NA), per l'importo di € 225.442,00, a fronte di una spesa complessiva di € 322.060,00;

RILEVATO che:

è stata effettuata la verifica di coerenza del progetto "BIOCOMP" con i Criteri di Selezione del PR Campania FESR 2021/2027 con la check list rep. N. CKL/2024/0001007 del 11/07/2024, così come previsto dal Manuale di Attuazione;

DATO ATTO che:

È stata acquisita la seguente documentazione:

- Visura Camerale Storica da cui si evince la vigenza e l'assenza di procedure concorsuali in corso doc. n. T 567909521 del 17/07/2024;
- DSAN dell'amministratore di assenza di posizione INPS/INAIL per assenza di personale, acquisita al prot. PG/2024/0338619 del 09/07/2024;
- Richiesta ANTIMAFIA prot. PR_NAUTG_Ingresso_0251290_20240702 del 02/07/2024, ai sensi degli artt. 91 e 92 del d. Lgs. 159/2011; visto il mancato decorso del termine di cui all'art. 92 comma 2 e l'esigenza di agire con urgenza, si procede in assenza dell'informazione antimafia e l'efficacia del presente atto è sottoposta a condizione risolutiva;
- Visura Aiuti RNA prot. 29570844 del 18/07/2024;
- Visura DEGGENDORF prot. 29570846 del 18/07/2024;
- DSAN di rispetto del principio del DNSH (Do Not Significant Harm) prot. PG/2024/0338603 del 09/07/2024;
- DSAN casellario giudiziario e carichi pendenti prot. PG/2024/0338603 del 09/07/2024;

RITENUTO di dover:

a. procedere alla ammissione a finanziamento e concessione del contributo per il progetto "BIOCOMP" proposto da BIOCOMP S.R.L. con sede in Via SANTA CATERINA DA SIENA n. 11, 80014 - GIUGLIANO IN CAMPANIA (NA), P. IVA 10576681216, PEC biocomp.srl@pec.it, per un totale complessivo di € 225.442,00, a valere sulle risorse dell'Asse 1 del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, OS 1.1, a fronte di una spesa complessiva di € 322.060,00 secondo il piano economico riportato in allegato al presente atto, ex art. 11 comma 2 dell'Avviso, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

DENOMINAZIONE	CUP	SURF	CAR-RNA	COR-RNA
BIOCOMP	B99J23006880007	23071BP000000112	27783	22569135

b. stabilire, in conformità al vigente Manuale di Attuazione del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, che il rapporto tra la Regione Campania e il Beneficiario, ai fini della realizzazione del progetto in questione, viene disciplinato da apposita Convenzione redatta in conformità allo schema di cui al DD 271/2024, che sarà inviata a mezzo PEC in uno al presente provvedimento, debitamente compilata e firmata dal Dirigente della UOD 50.10.05, per essere sottoscritta digitalmente dallo stesso beneficiario e restituita all'indirizzo PEC uod501005@pec.regione.campania.it entro 5 giorni dalla ricezione della predetta PEC. La sottoscrizione per accettazione assumerà valenza di atto d'obbligo;

VISTI:

- la normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- il DPRC n. 15 del 24/01/2019;
- il DPRC n. 13 del 09/02/2022;
- la DGR n. 177 del 04/04/ 2023;
- il DD n. 140 del 19/05/2023;
- il DD n. 194 del 15/06/2023;
- il DPRC n. 60 del 06/06/2023;
- la DGR n. 374 del 29/06/2023;
- la Delega ROS prot. PG/2023/0330255 del 29/06/2023;
- il DD n. 212 del 26/07/2023;
- il DD n. 242 del 04/04/2024;
- la DGR n. 188 del 23/04/2024;
- il DD n. 271 del 01/07/2024.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente ad interim della UOD 50 10 05

DECRETA

Per quanto in narrativa richiamato e che qui si intende integralmente riportato:

1. di procedere alla ammissione a finanziamento e concessione del contributo per il progetto "BIOCOMP" proposto da BIOCOMP S.R.L. con sede in Via SANTA CATERINA DA SIENA n. 11, 80014 - GIUGLIANO IN CAMPANIA (NA), P. IVA 10576681216, PEC biocomp.srl@pec.it, per un totale complessivo di € 225.442,00, a valere sulle risorse dell'Asse 1 del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, OS 1.1, a fronte di una spesa complessiva di € 322.060,00 secondo il piano economico riportato in allegato al presente atto, ex art. 11 comma 2 dell'Avviso, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

DENOMINAZIONE	CUP	SURF	CAR-RNA	COR-RNA
BIOCOMP	B99J23006880007	23071BP000000112	27783	22569135

2. di stabilire, in conformità al vigente Manuale di Attuazione del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, che il rapporto tra la Regione Campania e il Beneficiario, ai fini della realizzazione del progetto in questione, viene disciplinato da apposita Convenzione redatta in conformità allo schema di cui al DD 271/2024, che sarà inviata a mezzo PEC in uno al presente provvedimento, debitamente compilata e firmata dal Dirigente della UOD 50.10.05, per essere sottoscritta digitalmente dallo stesso beneficiario e restituita all'indirizzo PEC uod501005@pec.regione.campania.it entro 5 giorni dalla ricezione della predetta PEC. La sottoscrizione per accettazione assumerà valenza di atto d'obbligo;
3. di dare atto che la fattispecie in questione è tra quelle soggette alla pubblicazione, in attuazione del disposto degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013;
4. di trasmettere il presente atto, per quanto di rispettiva competenza:
    - alla - 50.03.00 - Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;
    - al - 40.01.00 - Responsabile della Programmazione Unitaria;
    - all'Assessore alla Ricerca, Innovazione e Start up;
    - al beneficiario BIOCOMP S.R.L.;
    - al BURC;
    - al Sito istituzionale della Regione Campania per la pubblicazione nella sezione "Regione Campania Casa di Vetro" ai sensi della L.R. n. 23 del 28/07/2017.

La Dirigente della UOD 50 10 05
Dott.ssa Annalisa De Simone

ID	Voce di costo	Costo	Contributo concesso
1062	Spese di personale dipendente	139.600,00 €	97.720,00 €
1062	Spese di personale parasubordinato	- €	- €
1062	Spese per consulenze	34.500,00 €	24.150,00 €
1062	Investimenti in attivi materiali	70.000,00 €	49.000,00 €
1062	Investimenti in attivi immateriali	50.000,00 €	35.000,00 €
1062	Altri costi	15.000,00 €	10.500,00 €
1062	Spese generali	12.960,00 €	9.072,00 €
		322.060,00 €	**225.442,00 €**

fonte: http://burc.regione.campania.it

SINTESI PROGETTO: Il progetto mira a sviluppare materiali innovativi per applicazioni nel settori delle costruzioni. Riguarda la produzione di bio-compositi come materiale coibentante, a base di fibre di cellulosa derivate dalla canapa e resine ottenute da materie prime naturali, che superano i limiti delle fibre naturali e che forniscono vantaggi funzionali rispetto ai materiali sintetici in termini di compatibilità ambientale e biointegrazione e lo sviluppo di un processo innovativo che si potrà standardizzare

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 412 del 23/07/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 10 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

U.O.D. 5 - Startup innovative ed Economia Digitale

Oggetto dell'Atto:

PR CAMPANIA FESR 2021/2027. ASSE 1 OS 1.1 - AZ. 1.1.3 - AVVISO PUBBLICO CAMPANIA STARTUP 2023. BENEFICIARIO HTA S.R.L. - PROGETTO HARD TOP ALARE TELESCOPICO FOTOVOLTAICO - CUP B68I23006020007 - COD. SURF 23071BP000000135. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E CONCESSIONE DELLE AGEVOLAZIONI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. il Parlamento e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1058 del 24/06/2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione che, all'art. 3 definisce gli obiettivi specifici per il FESR e per il Fondo di coesione;
b. il Parlamento e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1060 del 24/06/2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti, che al capo II art. 5 definisce gli obiettivi e principi strategici del sostegno a carico dei fondi;
c. la Decisione di Esecuzione del Consiglio COM(2021) 344 final 2021/0168, del 22/06/2021 ha approvato il Piano per la ripresa e la resilienza (PNRR);
d. con Deliberazione del 03/11/2022, n. 559, la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione della Commissione Europea n. CCI 2021IT16RFPR005 del 26/10/2022, con cui è stato approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021/2027 per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Campania in Italia;
e. con la succitata DGR 559/2022 la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
f. con Deliberazione del 07/12/2022, n. 655, la Giunta Regionale ha approvato l'aggiornamento della strategia della RIS3, ratificando l'evoluzione delle Aree di specializzazione verso gli ecosistemi dell'innovazione;
g. il Documento di Strategia di Specializzazione Intelligente 2021-2027 (RIS3 Campania) indirizza le politiche regionali per la ricerca e l'innovazione, individuando le Traiettorie Tecnologiche Prioritarie per massimizzare gli effetti degli investimenti;
h. nell'ambito dell'obiettivo di policy "Un'Europa più intelligente" del PR Campania FESR 2021/2027 sono previsti interventi di sostegno alle piccole e medie imprese, attraverso l'innovazione, la digitalizzazione e la trasformazione economica;
i. nell'ambito dell'Asse 1 "Ricerca, Innovazione, Digitalizzazione e Competitività" e dell'Obiettivo specifico 1.1 "Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate" del PR Campania FESR 2021/2027 è contemplata l'Azione 1.1.3, finalizzata alla promozione della creazione di nuova imprenditorialità ad alta intensità di conoscenza e del consolidamento di startup innovative e spin off della ricerca, oltre al rafforzamento dell'ecosistema regionale Ricerca e Innovazione per l'attrazione di nuove realtà aziendali (Startup e Pmi innovative), attraverso processi di scoperta imprenditoriale, nelle aree di specializzazione della RIS3;
j. con Deliberazione del 20/12/2022, n. 700, la Giunta Regionale ha istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma Regionale PR Campania FESR 2021/2027;
k. con il Decreto Dirigenziale n. 395 del 28/12/2022 è stato istituito l'Albo di Esperti Tecnico-Scientifici RIS3 della Regione Campania;

l. con Decreto Dirigenziale n. 147 del 16/05/2023 la DG 500300 ha preso atto del documento "Metodologia e Criteri di Selezione delle Operazioni", approvato dal Comitato di Sorveglianza del PR Campania FESR 2021/2027, con procedura di consultazione scritta d'urgenza avviata con nota PG/2023/0152457 del 21/03/2023 e conclusasi con nota prot. PG/2023/0170699 del 29/03/2023;

PREMESSO, altresì, che:

a. con Deliberazione del 04/04/2023, n. 177, la Giunta Regionale ha:
   - programmato, tra gli altri, l'importo di € 30.000.000,00, a valere sulle risorse del PR Campania FESR 2021/2027, Obiettivo specifico 1.1 "Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate", Azione 1.1.3 "Promuovere la creazione e il consolidamento di startup innovative e spin off, e l'attrazione di aziende e capitali", per la realizzazione dell'intervento "Campania Startup 2023";
   - demandato alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione gli adempimenti consequenziali, finalizzati al finanziamento di attività di Ricerca e Sviluppo ricadenti nelle traiettorie tecnologiche prioritarie della RIS3 Campania, per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e servizi da parte di startup innovative, di cui al DL 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazioni dalla Legge 221 del 17 dicembre 2012 e s.m.i, costituite o da costituire, in un'ottica di complementarietà e sinergia con le misure previste dal Piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia (PNRR);
b. con il Decreto Dirigenziale n. 194 del 15/06/2023 è stato approvato l'Avviso pubblico "Campania Startup 2023" a valere sul PR Campania FESR 2021/2027. Asse I - Obiettivo Specifico 1.1 - Azione 1.1.3;
c. con Decreto Dirigenziale n. 300 del 04/10/2023 è stata nominata la Commissione di valutazione;
d. con il Decreto Dirigenziale n. 368 del 10/11/2023 si è proceduto all'approvazione dei criteri per la selezione di Esperti Tecnico-Scientifici per la valutazione dei progetti presentati a valere sull'Asse I – Ricerca Innovazione, Digitalizzazione e Competitività del PR Campania FESR 2021/2027;
e. gli Esperti Tecnico-Scientifici, nominati con singoli decreti, hanno coadiuvato la commissione sia nella valutazione di merito che nella valutazione di congruità dei costi delle proposte progettuali presentate, cui al succitato Avviso;
f. con la Deliberazione n. 210 del 02/05/2024, la Giunta Regionale, tra gli altri, ha acquisito sul capitolo di nuova istituzione U10273, denominato "PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - O.S. 1.1 - AIUTI ALLE IMPRESE":
   - € 10.000.000,00, in termini di competenza e di cassa per l'esercizio finanziario 2024;
   - € 20.000.000,00, in termini di competenza per l'esercizio finanziario 2025;

CONSIDERATO che:

a. con il Decreto Dirigenziale n. 242 del 04/04/2024 si è preso atto degli esiti dei lavori della commissione;
b. all'esito della valutazione e in attuazione della DGR n. 177/2023 risultano finanziabili n. 145 progetti, corrispondenti a punteggio pari o superiore a 78,70;

c. su detti progetti il ROS ha effettuato le verifiche previste dall'Avviso e dalla normativa vigente ai fini della concessione del contributo;
d. con Decreto Dirigenziale n. 271 del 01/07/2024 è stato approvato lo schema di convenzione regolante i rapporti tra la Regione Campania e i Beneficiari dell'Avviso de quo;
e. tra i progetti di cui al succitato DD n. 242 del 04/04/2024, risulta quello denominato "Hard Top Alare Telescopico Fotovoltaico", CUP: B68I23006020007 - Cod. SURF: 23071BP000000135, proposto da HTA S.R.L., CF/P.IVA: 10578831215, con sede in Viale ANTONIO GRAMSCI n. 13, 80122 - NAPOLI (NA), per l'importo di € 311.017,00, a fronte di una spesa complessiva di € 444.310,00;

RILEVATO che:

è stata effettuata la verifica di coerenza del progetto "Hard Top Alare Telescopico Fotovoltaico" con i Criteri di Selezione del PR Campania FESR 2021/2027 con la check list rep. N. CKL/2024/0001037 del 12/07/2024, così come previsto dal Manuale di Attuazione;

DATO ATTO che:

È stata acquisita la seguente documentazione:

- Visura Camerale Storica da cui si evince la vigenza e l'assenza di procedure concorsuali in corso doc. n. T 567727661 del 16/07/2024;
- DSAN dell'amministratore di assenza di posizione INPS/INAIL per assenza di personale, acquisita al prot. PG/2024/0344241 del 11/07/2024;
- Richiesta ANTIMAFIA prot. PR_NAUTG_Ingresso_0260126_20240708 del 08/07/2024, ai sensi degli artt. 91 e 92 del d. Lgs. 159/2011; visto il mancato decorso del termine di cui all'art. 92 comma 2 e l'esigenza di agire con urgenza, si procede in assenza dell'informazione antimafia e l'efficacia del presente atto è sottoposta a condizione risolutiva;
- Visura Aiuti RNA prot. 29558526 del 17/07/2024;
- Visura DEGGENDORF prot. 29558531 del 17/07/2024;
- DSAN di rispetto del principio del DNSH (Do Not Significant Harm) prot. PG/2024/0344270 del 11/07/2024;
- DSAN casellario giudiziario e carichi pendenti prot. PG/2024/0344270 del 11/07/2024;

RITENUTO di dover:

a. procedere alla ammissione a finanziamento e concessione del contributo per il progetto "Hard Top Alare Telescopico Fotovoltaico" proposto da HTA S.R.L. con sede in Viale ANTONIO GRAMSCI n. 13, 80122 - NAPOLI (NA), P. IVA 10578831215, PEC pec@pec.htasrl.it, per un totale complessivo di € 311.017,00, a valere sulle risorse dell'Asse 1 del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, OS 1.1, a fronte di una spesa complessiva di € 444.310,00 secondo il piano economico riportato in allegato al presente atto, ex art. 11 comma 2 dell'Avviso, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

DENOMINAZIONE	CUP	SURF	CAR-RNA	COR-RNA
Hard Top Alare Telescopico Fotovoltaico	B68I23006020007	23071BP000000135	27783	22568056

b. stabilire, in conformità al vigente Manuale di Attuazione del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, che il rapporto tra la Regione Campania e il Beneficiario, ai fini della realizzazione del progetto in questione, viene disciplinato da apposita Convenzione redatta in conformità allo schema di cui al DD 271/2024, che sarà inviata a mezzo PEC in uno al presente provvedimento, debitamente compilata e firmata dal Dirigente della UOD 50.10.05, per essere sottoscritta digitalmente dallo stesso beneficiario e restituita all'indirizzo PEC uod501005@pec.regione.campania.it entro 5 giorni dalla ricezione della predetta PEC. La sottoscrizione per accettazione assumerà valenza di atto d'obbligo;

VISTI:

- la normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- il DPRC n. 15 del 24/01/2019;
- il DPRC n. 13 del 09/02/2022;
- la DGR n. 177 del 04/04/ 2023;
- il DD n. 140 del 19/05/2023;
- il DD n. 194 del 15/06/2023;
- il DPRC n. 60 del 06/06/2023;
- la DGR n. 374 del 29/06/2023;
- la Delega ROS prot. PG/2023/0330255 del 29/06/2023;
- il DD n. 212 del 26/07/2023;
- il DD n. 242 del 04/04/2024;
- la DGR n. 188 del 23/04/2024;
- il DD n. 271 del 01/07/2024.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente ad interim della UOD 50 10 05

DECRETA

Per quanto in narrativa richiamato e che qui si intende integralmente riportato:

1. di procedere alla ammissione a finanziamento e concessione del contributo per il progetto "Hard Top Alare Telescopico Fotovoltaico" proposto da HTA S.R.L. con sede in Viale ANTONIO GRAMSCI n. 13, 80122 - NAPOLI (NA), P. IVA 10578831215, PEC pec@pec.htasrl.it, per un totale complessivo di € 311.017,00, a valere sulle risorse dell'Asse 1 del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, OS 1.1, a fronte di una spesa complessiva di € 444.310,00 secondo il piano economico riportato in allegato al presente atto, ex art. 11 comma 2 dell'Avviso, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

DENOMINAZIONE	CUP	SURF	CAR-RNA	COR-RNA
Hard Top Alare Telescopico Fotovoltaico	B68I23006020007	23071BP000000135	27783	22568056

2. di stabilire, in conformità al vigente Manuale di Attuazione del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, che il rapporto tra la Regione Campania e il Beneficiario, ai fini della realizzazione del progetto in questione, viene disciplinato da apposita Convenzione redatta in conformità allo schema di cui al DD 271/2024, che sarà inviata a mezzo PEC in uno al presente provvedimento, debitamente compilata e firmata dal Dirigente della UOD 50.10.05, per essere sottoscritta digitalmente dallo stesso beneficiario e restituita all'indirizzo PEC uod501005@pec.regione.campania.it entro 5 giorni dalla ricezione della predetta PEC. La sottoscrizione per accettazione assumerà valenza di atto d'obbligo;
3. di dare atto che la fattispecie in questione è tra quelle soggette alla pubblicazione, in attuazione del disposto degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013;
4. di trasmettere il presente atto, per quanto di rispettiva competenza:
    - alla - 50.03.00 - Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;
    - al - 40.01.00 - Responsabile della Programmazione Unitaria;
    - all'Assessore alla Ricerca, Innovazione e Start up;
    - al beneficiario HTA S.R.L.;
    - al BURC;
    - al Sito istituzionale della Regione Campania per la pubblicazione nella sezione "Regione Campania Casa di Vetro" ai sensi della L.R. n. 23 del 28/07/2017.

La Dirigente della UOD 50 10 05
Dott.ssa Annalisa De Simone

ID	Voce di costo	Costo	Contributo concesso
1179	Spese di personale dipendente	59.400,00 €	41.580,00 €
1179	Spese di personale parasubordinato		- €
1179	Spese per consulenze	30.000,00 €	21.000,00 €
1179	Investimenti in attivi materiali	268.000,00 €	187.600,00 €
1179	Investimenti in attivi immateriali	20.000,00 €	14.000,00 €
1179	Altri costi	58.000,00 €	40.600,00 €
1179	Spese generali	8.910,00 €	6.237,00 €
		444.310,00 €	**311.017,00 €**

fonte: http://burc.regione.campania.it

SINTESI PROGETTO: Il progetto Hard Top Alare telescopico Fotovoltaico (HTATF) consiste nell'avviare una produzione di Hard top (realizzati in sezioni) da applicare ad imbarcazioni da diporto, ultraleggeri, modulari, integrati con impianto FV interconnesso con BMS e pacco batterie. Moltiplica la superficie fotovoltaica per fornire la massima energia di ricarica quando l'imbarcazione è in navigazione oppure all'ancora. L'ala in navigazione sgrava parte del peso rendendo la propulsione maggiormente efficiente.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 413 del 23/07/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 10 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

U.O.D. 5 - Startup innovative ed Economia Digitale

Oggetto dell'Atto:

PR CAMPANIA FESR 2021/2027. ASSE 1 OS 1.1 - AZ. 1.1.3 - AVVISO PUBBLICO CAMPANIA STARTUP 2023. BENEFICIARIO COREHAUS S.R.L. - PROGETTO ONE WALL - COREHAUS - CUP B68I23005970007 - COD. SURF 23071BP000000094. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E CONCESSIONE DELLE AGEVOLAZIONI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. il Parlamento e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1058 del 24/06/2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione che, all'art. 3 definisce gli obiettivi specifici per il FESR e per il Fondo di coesione;
b. il Parlamento e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1060 del 24/06/2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti, che al capo II art. 5 definisce gli obiettivi e principi strategici del sostegno a carico dei fondi;
c. la Decisione di Esecuzione del Consiglio COM(2021) 344 final 2021/0168, del 22/06/2021 ha approvato il Piano per la ripresa e la resilienza (PNRR);
d. con Deliberazione del 03/11/2022, n. 559, la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione della Commissione Europea n. CCI 2021IT16RFPR005 del 26/10/2022, con cui è stato approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021/2027 per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Campania in Italia;
e. con la succitata DGR 559/2022 la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
f. con Deliberazione del 07/12/2022, n. 655, la Giunta Regionale ha approvato l'aggiornamento della strategia della RIS3, ratificando l'evoluzione delle Aree di specializzazione verso gli ecosistemi dell'innovazione;
g. il Documento di Strategia di Specializzazione Intelligente 2021-2027 (RIS3 Campania) indirizza le politiche regionali per la ricerca e l'innovazione, individuando le Traiettorie Tecnologiche Prioritarie per massimizzare gli effetti degli investimenti;
h. nell'ambito dell'obiettivo di policy "Un'Europa più intelligente" del PR Campania FESR 2021/2027 sono previsti interventi di sostegno alle piccole e medie imprese, attraverso l'innovazione, la digitalizzazione e la trasformazione economica;
i. nell'ambito dell'Asse 1 "Ricerca, Innovazione, Digitalizzazione e Competitività" e dell'Obiettivo specifico 1.1 "Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate" del PR Campania FESR 2021/2027 è contemplata l'Azione 1.1.3, finalizzata alla promozione della creazione di nuova imprenditorialità ad alta intensità di conoscenza e del consolidamento di startup innovative e spin off della ricerca, oltre al rafforzamento dell'ecosistema regionale Ricerca e Innovazione per l'attrazione di nuove realtà aziendali (Startup e Pmi innovative), attraverso processi di scoperta imprenditoriale, nelle aree di specializzazione della RIS3;
j. con Deliberazione del 20/12/2022, n. 700, la Giunta Regionale ha istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma Regionale PR Campania FESR 2021/2027;
k. con il Decreto Dirigenziale n. 395 del 28/12/2022 è stato istituito l'Albo di Esperti Tecnico-Scientifici RIS3 della Regione Campania;

l. con Decreto Dirigenziale n. 147 del 16/05/2023 la DG 500300 ha preso atto del documento "Metodologia e Criteri di Selezione delle Operazioni", approvato dal Comitato di Sorveglianza del PR Campania FESR 2021/2027, con procedura di consultazione scritta d'urgenza avviata con nota PG/2023/0152457 del 21/03/2023 e conclusasi con nota prot. PG/2023/0170699 del 29/03/2023;

PREMESSO, altresì, che:

a. con Deliberazione del 04/04/2023, n. 177, la Giunta Regionale ha:
   - programmato, tra gli altri, l'importo di € 30.000.000,00, a valere sulle risorse del PR Campania FESR 2021/2027, Obiettivo specifico 1.1 "Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate", Azione 1.1.3 "Promuovere la creazione e il consolidamento di startup innovative e spin off, e l'attrazione di aziende e capitali", per la realizzazione dell'intervento "Campania Startup 2023";
   - demandato alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione gli adempimenti consequenziali, finalizzati al finanziamento di attività di Ricerca e Sviluppo ricadenti nelle traiettorie tecnologiche prioritarie della RIS3 Campania, per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e servizi da parte di startup innovative, di cui al DL 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazioni dalla Legge 221 del 17 dicembre 2012 e s.m.i, costituite o da costituire, in un'ottica di complementarietà e sinergia con le misure previste dal Piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia (PNRR);
b. con il Decreto Dirigenziale n. 194 del 15/06/2023 è stato approvato l'Avviso pubblico "Campania Startup 2023" a valere sul PR Campania FESR 2021/2027. Asse I - Obiettivo Specifico 1.1 - Azione 1.1.3;
c. con Decreto Dirigenziale n. 300 del 04/10/2023 è stata nominata la Commissione di valutazione;
d. con il Decreto Dirigenziale n. 368 del 10/11/2023 si è proceduto all'approvazione dei criteri per la selezione di Esperti Tecnico-Scientifici per la valutazione dei progetti presentati a valere sull'Asse I – Ricerca Innovazione, Digitalizzazione e Competitività del PR Campania FESR 2021/2027;
e. gli Esperti Tecnico-Scientifici, nominati con singoli decreti, hanno coadiuvato la commissione sia nella valutazione di merito che nella valutazione di congruità dei costi delle proposte progettuali presentate, cui al succitato Avviso;
f. con la Deliberazione n. 210 del 02/05/2024, la Giunta Regionale, tra gli altri, ha acquisito sul capitolo di nuova istituzione U10273, denominato "PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - O.S. 1.1 - AIUTI ALLE IMPRESE":
   - € 10.000.000,00, in termini di competenza e di cassa per l'esercizio finanziario 2024;
   - € 20.000.000,00, in termini di competenza per l'esercizio finanziario 2025;

CONSIDERATO che:

a. con il Decreto Dirigenziale n. 242 del 04/04/2024 si è preso atto degli esiti dei lavori della commissione;
b. all'esito della valutazione e in attuazione della DGR n. 177/2023 risultano finanziabili n. 145 progetti, corrispondenti a punteggio pari o superiore a 78,70;

c. su detti progetti il ROS ha effettuato le verifiche previste dall'Avviso e dalla normativa vigente ai fini della concessione del contributo;
d. con Decreto Dirigenziale n. 271 del 01/07/2024 è stato approvato lo schema di convenzione regolante i rapporti tra la Regione Campania e i Beneficiari dell'Avviso de quo;
e. tra i progetti di cui al succitato DD n. 242 del 04/04/2024, risulta quello denominato "One wall - Corehaus", CUP: B68I23005970007 - Cod. SURF: 23071BP000000094, proposto da COREHAUS S.R.L., CF/P.IVA: 10560581216, con sede in Via CAMILLO PORZIO n. 4, 80141 - NAPOLI (NA), per l'importo di € 309.610,00, a fronte di una spesa complessiva di € 442.300,00;

RILEVATO che:

è stata effettuata la verifica di coerenza del progetto "One wall - Corehaus" con i Criteri di Selezione del PR Campania FESR 2021/2027 con la check list rep. N. CKL/2024/0001035 del 12/07/2024, così come previsto dal Manuale di Attuazione;

DATO ATTO che:

È stata acquisita la seguente documentazione:

- Visura Camerale Storica da cui si evince la vigenza e l'assenza di procedure concorsuali in corso doc. n. T 567727876 del 16/07/2024;
- DSAN dell'amministratore di assenza di posizione INPS/INAIL per assenza di personale, acquisita al prot. PG/2024/0350156 del 15/07/2024;
- Richiesta ANTIMAFIA prot. PR_NAUTG_Ingresso_0237718_20240621 del 21/06/2024, ai sensi degli artt. 91 e 92 del d. Lgs. 159/2011; visto il mancato decorso del termine di cui all'art. 92 comma 2 e l'esigenza di agire con urgenza, si procede in assenza dell'informazione antimafia e l'efficacia del presente atto è sottoposta a condizione risolutiva;
- Visura Aiuti RNA prot. 29558529 del 17/07/2024;
- Visura DEGGENDORF prot. 29558564 del 17/07/2024;
- DSAN di rispetto del principio del DNSH (Do Not Significant Harm) prot. PG/2024/0350156 del 15/07/2024;
- DSAN casellario giudiziario e carichi pendenti prot. PG/2024/0350156 del 15/07/2024;

RITENUTO di dover:

a. procedere alla ammissione a finanziamento e concessione del contributo per il progetto "One wall - Corehaus" proposto da COREHAUS S.R.L. con sede in Via CAMILLO PORZIO n. 4, 80141 - NAPOLI (NA), P. IVA 10560581216, PEC corehaus@pec.it, per un totale complessivo di € 309.610,00, a valere sulle risorse dell'Asse 1 del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, OS 1.1, a fronte di una spesa complessiva di € 442.300,00 secondo il piano economico riportato in allegato al presente atto, ex art. 11 comma 2 dell'Avviso, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

DENOMINAZIONE	CUP	SURF	CAR-RNA	COR-RNA
One wall - Corehaus	B68I23005970007	23071BP000000094	27783	22568084

b. stabilire, in conformità al vigente Manuale di Attuazione del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, che il rapporto tra la Regione Campania e il Beneficiario, ai fini della realizzazione del progetto in questione, viene disciplinato da apposita Convenzione redatta in conformità allo schema di cui al DD 271/2024, che sarà inviata a mezzo PEC in uno al presente provvedimento, debitamente compilata e firmata dal Dirigente della UOD 50.10.05, per essere sottoscritta digitalmente dallo stesso beneficiario e restituita all'indirizzo PEC uod501005@pec.regione.campania.it entro 5 giorni dalla ricezione della predetta PEC. La sottoscrizione per accettazione assumerà valenza di atto d'obbligo;

VISTI:

- la normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- il DPRC n. 15 del 24/01/2019;
- il DPRC n. 13 del 09/02/2022;
- la DGR n. 177 del 04/04/ 2023;
- il DD n. 140 del 19/05/2023;
- il DD n. 194 del 15/06/2023;
- il DPRC n. 60 del 06/06/2023;
- la DGR n. 374 del 29/06/2023;
- la Delega ROS prot. PG/2023/0330255 del 29/06/2023;
- il DD n. 212 del 26/07/2023;
- il DD n. 242 del 04/04/2024;
- la DGR n. 188 del 23/04/2024;
- il DD n. 271 del 01/07/2024.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente ad interim della UOD 50 10 05

DECRETA

Per quanto in narrativa richiamato e che qui si intende integralmente riportato:

1. di procedere alla ammissione a finanziamento e concessione del contributo per il progetto "One wall - Corehaus" proposto da COREHAUS S.R.L. con sede in Via CAMILLO PORZIO n. 4, 80141 - NAPOLI (NA), P. IVA 10560581216, PEC corehaus@pec.it, per un totale complessivo di € 309.610,00, a valere sulle risorse dell'Asse 1 del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, OS 1.1, a fronte di una spesa complessiva di € 442.300,00 secondo il piano economico riportato in allegato al presente atto, ex art. 11 comma 2 dell'Avviso, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

DENOMINAZIONE	CUP	SURF	CAR-RNA	COR-RNA
One wall - Corehaus	B68I23005970007	23071BP000000094	27783	22568084

2. di stabilire, in conformità al vigente Manuale di Attuazione del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, che il rapporto tra la Regione Campania e il Beneficiario, ai fini della realizzazione del progetto in questione, viene disciplinato da apposita Convenzione redatta in conformità allo schema di cui al DD 271/2024, che sarà inviata a mezzo PEC in uno al presente provvedimento, debitamente compilata e firmata dal Dirigente della UOD 50.10.05, per essere sottoscritta digitalmente dallo stesso beneficiario e restituita all'indirizzo PEC uod501005@pec.regione.campania.it entro 5 giorni dalla ricezione della predetta PEC. La sottoscrizione per accettazione assumerà valenza di atto d'obbligo;
3. di dare atto che la fattispecie in questione è tra quelle soggette alla pubblicazione, in attuazione del disposto degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013;
4. di trasmettere il presente atto, per quanto di rispettiva competenza:
    - alla - 50.03.00 - Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;
    - al - 40.01.00 - Responsabile della Programmazione Unitaria;
    - all'Assessore alla Ricerca, Innovazione e Start up;
    - al beneficiario COREHAUS S.R.L.;
    - al BURC;
    - al Sito istituzionale della Regione Campania per la pubblicazione nella sezione "Regione Campania Casa di Vetro" ai sensi della L.R. n. 23 del 28/07/2017.

La Dirigente della UOD 50 10 05
Dott.ssa Annalisa De Simone

ID	Voce di costo	Costo	Contributo concesso
1180	Spese di personale dipendente	72.000,00 €	50.400,00 €
1180	Spese di personale parasubordinato	- €	- €
1180	Spese per consulenze	34.300,00 €	24.010,00 €
1180	Investimenti in attivi materiali	250.000,00 €	175.000,00 €
1180	Investimenti in attivi immateriali	50.000,00 €	35.000,00 €
1180	Altri costi	30.000,00 €	21.000,00 €
1180	Spese generali	6.000,00 €	4.200,00 €
		442.300,00 €	**309.610,00 €**

fonte: http://burc.regione.campania.it

SINTESI PROGETTO: L'obiettivo del progetto è l'implementazione di una innovazione produttiva (elementi di costruzione) e la modalita di progettazione, avviando la produzione di prodotti/servizi e soluzioni finalizzate all'ottimizzazione ecologica, economica ed energetica verso l'edilizia a basso consumo energetico e utilizzata dall'edilizia residenziale e non residenziale. Nel progetto verranno sperimentate nuove soluzioni di materiali e progettuali degli elementi costruttivi e le loro giunture.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 414 del 23/07/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 10 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

U.O.D. 5 - Startup innovative ed Economia Digitale

Oggetto dell'Atto:

PR CAMPANIA FESR 2021/2027. ASSE 1 OS 1.1 - AZ. 1.1.3 - AVVISO PUBBLICO CAMPANIA STARTUP 2023. BENEFICIARIO SIMPLIFAI TED S.R.L. - PROGETTO BONUSX - CUP B78I23004850007 - COD. SURF 23071BP000000086. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E CONCESSIONE DELLE AGEVOLAZIONI

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. il Parlamento e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1058 del 24/06/2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione che, all'art. 3 definisce gli obiettivi specifici per il FESR e per il Fondo di coesione;
b. il Parlamento e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1060 del 24/06/2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti, che al capo II art. 5 definisce gli obiettivi e principi strategici del sostegno a carico dei fondi;
c. la Decisione di Esecuzione del Consiglio COM(2021) 344 final 2021/0168, del 22/06/2021 ha approvato il Piano per la ripresa e la resilienza (PNRR);
d. con Deliberazione del 03/11/2022, n. 559, la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione della Commissione Europea n. CCI 2021IT16RFPR005 del 26/10/2022, con cui è stato approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021/2027 per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Campania in Italia;
e. con la succitata DGR 559/2022 la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
f. con Deliberazione del 07/12/2022, n. 655, la Giunta Regionale ha approvato l'aggiornamento della strategia della RIS3, ratificando l'evoluzione delle Aree di specializzazione verso gli ecosistemi dell'innovazione;
g. il Documento di Strategia di Specializzazione Intelligente 2021-2027 (RIS3 Campania) indirizza le politiche regionali per la ricerca e l'innovazione, individuando le Traiettorie Tecnologiche Prioritarie per massimizzare gli effetti degli investimenti;
h. nell'ambito dell'obiettivo di policy "Un'Europa più intelligente" del PR Campania FESR 2021/2027 sono previsti interventi di sostegno alle piccole e medie imprese, attraverso l'innovazione, la digitalizzazione e la trasformazione economica;
i. nell'ambito dell'Asse 1 "Ricerca, Innovazione, Digitalizzazione e Competitività" e dell'Obiettivo specifico 1.1 "Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate" del PR Campania FESR 2021/2027 è contemplata l'Azione 1.1.3, finalizzata alla promozione della creazione di nuova imprenditorialità ad alta intensità di conoscenza e del consolidamento di startup innovative e spin off della ricerca, oltre al rafforzamento dell'ecosistema regionale Ricerca e Innovazione per l'attrazione di nuove realtà aziendali (Startup e Pmi innovative), attraverso processi di scoperta imprenditoriale, nelle aree di specializzazione della RIS3;
j. con Deliberazione del 20/12/2022, n. 700, la Giunta Regionale ha istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma Regionale PR Campania FESR 2021/2027;
k. con il Decreto Dirigenziale n. 395 del 28/12/2022 è stato istituito l'Albo di Esperti Tecnico-Scientifici RIS3 della Regione Campania;

l. con Decreto Dirigenziale n. 147 del 16/05/2023 la DG 500300 ha preso atto del documento "Metodologia e Criteri di Selezione delle Operazioni", approvato dal Comitato di Sorveglianza del PR Campania FESR 2021/2027, con procedura di consultazione scritta d'urgenza avviata con nota PG/2023/0152457 del 21/03/2023 e conclusasi con nota prot. PG/2023/0170699 del 29/03/2023;

PREMESSO, altresì, che:

a. con Deliberazione del 04/04/2023, n. 177, la Giunta Regionale ha:
   - programmato, tra gli altri, l'importo di € 30.000.000,00, a valere sulle risorse del PR Campania FESR 2021/2027, Obiettivo specifico 1.1 "Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate", Azione 1.1.3 "Promuovere la creazione e il consolidamento di startup innovative e spin off, e l'attrazione di aziende e capitali", per la realizzazione dell'intervento "Campania Startup 2023";
   - demandato alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione gli adempimenti consequenziali, finalizzati al finanziamento di attività di Ricerca e Sviluppo ricadenti nelle traiettorie tecnologiche prioritarie della RIS3 Campania, per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e servizi da parte di startup innovative, di cui al DL 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazioni dalla Legge 221 del 17 dicembre 2012 e s.m.i, costituite o da costituire, in un'ottica di complementarietà e sinergia con le misure previste dal Piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia (PNRR);
b. con il Decreto Dirigenziale n. 194 del 15/06/2023 è stato approvato l'Avviso pubblico "Campania Startup 2023" a valere sul PR Campania FESR 2021/2027. Asse I - Obiettivo Specifico 1.1 - Azione 1.1.3;
c. con Decreto Dirigenziale n. 300 del 04/10/2023 è stata nominata la Commissione di valutazione;
d. con il Decreto Dirigenziale n. 368 del 10/11/2023 si è proceduto all'approvazione dei criteri per la selezione di Esperti Tecnico-Scientifici per la valutazione dei progetti presentati a valere sull'Asse I – Ricerca Innovazione, Digitalizzazione e Competitività del PR Campania FESR 2021/2027;
e. gli Esperti Tecnico-Scientifici, nominati con singoli decreti, hanno coadiuvato la commissione sia nella valutazione di merito che nella valutazione di congruità dei costi delle proposte progettuali presentate, cui al succitato Avviso;
f. con la Deliberazione n. 210 del 02/05/2024, la Giunta Regionale, tra gli altri, ha acquisito sul capitolo di nuova istituzione U10273, denominato "PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - O.S. 1.1 - AIUTI ALLE IMPRESE":
   - € 10.000.000,00, in termini di competenza e di cassa per l'esercizio finanziario 2024;
   - € 20.000.000,00, in termini di competenza per l'esercizio finanziario 2025;

CONSIDERATO che:

a. con il Decreto Dirigenziale n. 242 del 04/04/2024 si è preso atto degli esiti dei lavori della commissione;
b. all'esito della valutazione e in attuazione della DGR n. 177/2023 risultano finanziabili n. 145 progetti, corrispondenti a punteggio pari o superiore a 78,70;

c. su detti progetti il ROS ha effettuato le verifiche previste dall'Avviso e dalla normativa vigente ai fini della concessione del contributo;
d. con Decreto Dirigenziale n. 271 del 01/07/2024 è stato approvato lo schema di convenzione regolante i rapporti tra la Regione Campania e i Beneficiari dell'Avviso de quo;
e. tra i progetti di cui al succitato DD n. 242 del 04/04/2024, risulta quello denominato "BonusX", CUP: B78I23004850007 - Cod. SURF: 23071BP000000086, proposto da SIMPLIFAI TED S.R.L., CF/P.IVA: 11237050965, con sede in Via ROBERTO LEPETIT n. 18, 20124 - MILANO (MI), per l'importo di € 241.572,80, a fronte di una spesa complessiva di € 345.104,00;

RILEVATO che:

è stata effettuata la verifica di coerenza del progetto "BonusX" con i Criteri di Selezione del PR Campania FESR 2021/2027 con la check list rep. N. CKL/2024/0001029 del 12/07/2024, così come previsto dal Manuale di Attuazione;

DATO ATTO che:

È stata acquisita la seguente documentazione:

- Visura Camerale Storica da cui si evince la vigenza e l'assenza di procedure concorsuali in corso doc. n. T 567729068 del 16/07/2024;
- DURC rilasciato dall'INPS con prot. INPS_40976522 del 15/05/2024 e scadenza validità al 12/09/2024, dal quale risulta che la SIMPLIFAI TED S.R.L. è regolare nei confronti dell'INPS e dell'INAIL, acquisito al protocollo della Direzione Generale 501000 con n. PG/2024/0335925 in data 08/07/2024;
- Richiesta ANTIMAFIA prot. PR_MIUTG_Ingresso_0201615_20240617 del 17/06/2024, ai sensi degli artt. 91 e 92 del d. Lgs. 159/2011; visto il decorso del termine di cui all'art. 92 comma 2 si procede in assenza dell'informazione antimafia e l'efficacia del presente atto è sottoposta a condizione risolutiva;
- Visura Aiuti RNA prot. 29558745 del 17/07/2024;
- Visura DEGGENDORF prot. 29558744 del 17/07/2024;
- DSAN di rispetto del principio del DNSH (Do Not Significant Harm) prot. PG/2024/0339679 del 09/07/2024;
- DSAN casellario giudiziario e carichi pendenti prot. PG/2024/0339679 del 09/07/2024;

RITENUTO di dover:

a. procedere alla ammissione a finanziamento e concessione del contributo per il progetto "BonusX" proposto da SIMPLIFAI TED S.R.L. con sede in Via ROBERTO LEPETIT n. 18, 20124 - MILANO (MI), P. IVA 11237050965, PEC simplifai.ted@pec.it, per un totale complessivo di € 241.572,80, a valere sulle risorse dell'Asse 1 del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, OS 1.1, a fronte di una spesa complessiva di € 345.104,00 secondo il piano economico riportato in allegato al presente atto, ex art. 11 comma 2 dell'Avviso, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

DENOMINAZIONE	CUP	SURF	CAR-RNA	COR-RNA
BonusX	B78I23004850007	23071BP000000086	27783	22568378

b. stabilire, in conformità al vigente Manuale di Attuazione del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, che il rapporto tra la Regione Campania e il Beneficiario, ai fini della realizzazione del progetto in questione, viene disciplinato da apposita Convenzione redatta in conformità allo schema di cui al DD 271/2024, che sarà inviata a mezzo PEC in uno al presente provvedimento, debitamente compilata e firmata dal Dirigente della UOD 50.10.05, per essere sottoscritta digitalmente dallo stesso beneficiario e restituita all'indirizzo PEC uod501005@pec.regione.campania.it entro 5 giorni dalla ricezione della predetta PEC. La sottoscrizione per accettazione assumerà valenza di atto d'obbligo;

VISTI:

- la normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- il DPRC n. 15 del 24/01/2019;
- il DPRC n. 13 del 09/02/2022;
- la DGR n. 177 del 04/04/ 2023;
- il DD n. 140 del 19/05/2023;
- il DD n. 194 del 15/06/2023;
- il DPRC n. 60 del 06/06/2023;
- la DGR n. 374 del 29/06/2023;
- la Delega ROS prot. PG/2023/0330255 del 29/06/2023;
- il DD n. 212 del 26/07/2023;
- il DD n. 242 del 04/04/2024;
- la DGR n. 188 del 23/04/2024;
- il DD n. 271 del 01/07/2024.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente ad interim della UOD 50 10 05

DECRETA

Per quanto in narrativa richiamato e che qui si intende integralmente riportato:

1. di procedere alla ammissione a finanziamento e concessione del contributo per il progetto "BonusX" proposto da SIMPLIFAI TED S.R.L. con sede in Via ROBERTO LEPETIT n. 18, 20124 - MILANO (MI), P. IVA 11237050965, PEC simplifai.ted@pec.it, per un totale complessivo di € 241.572,80, a valere sulle risorse dell'Asse 1 del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, OS 1.1, a fronte di una spesa complessiva di € 345.104,00 secondo il piano economico riportato in allegato al presente atto, ex art. 11 comma 2 dell'Avviso, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

DENOMINAZIONE	CUP	SURF	CAR-RNA	COR-RNA
BonusX	B78I23004850007	23071BP000000086	27783	22568378

2. di stabilire, in conformità al vigente Manuale di Attuazione del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, che il rapporto tra la Regione Campania e il Beneficiario, ai fini della realizzazione del progetto in questione, viene disciplinato da apposita Convenzione redatta in conformità allo schema di cui al DD 271/2024, che sarà inviata a mezzo PEC in uno al presente provvedimento, debitamente compilata e firmata dal Dirigente della UOD 50.10.05, per essere sottoscritta digitalmente dallo stesso beneficiario e restituita all'indirizzo PEC uod501005@pec.regione.campania.it entro 5 giorni dalla ricezione della predetta PEC. La sottoscrizione per accettazione assumerà valenza di atto d'obbligo;
3. di dare atto che la fattispecie in questione è tra quelle soggette alla pubblicazione, in attuazione del disposto degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013;
4. di trasmettere il presente atto, per quanto di rispettiva competenza:
    - alla - 50.03.00 - Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;
    - al - 40.01.00 - Responsabile della Programmazione Unitaria;
    - all'Assessore alla Ricerca, Innovazione e Start up;
    - al beneficiario SIMPLIFAI TED S.R.L.;
    - al BURC;
    - al Sito istituzionale della Regione Campania per la pubblicazione nella sezione "Regione Campania Casa di Vetro" ai sensi della L.R. n. 23 del 28/07/2017.

La Dirigente della UOD 50 10 05
Dott.ssa Annalisa De Simone

ID	Voce di costo	Costo	Contributo concesso
1199	Spese di personale dipendente	227.120,00 €	158.984,00 €
1199	Spese di personale parasubordinato	- €	- €
1199	Spese per consulenze	47.640,00 €	33.348,00 €
1199	Investimenti in attivi materiali	- €	- €
1199	Investimenti in attivi immateriali	- €	- €
1199	Altri costi	70.344,00 €	49.240,80 €
1199	Spese generali	- €	- €
		345.104,00 €	**241.572,80 €**

fonte: http://burc.regione.campania.it

SINTESI PROGETTO: Simplifai Ted Srl è una startup innovativa costituita nel 2020. A gennaio 2022, ha lanciato la piattaforma “BonusX” che permette ai cittadini di scoprire i bonus a cui si ha diritto e di digitalizzare i processi di richiesta. Il progetto prevede lo sviluppo di una nuova tecnologia di dynamic pricing e di innovativi modelli organizzativi, i quali, grazie a partnership con enti privati, pubblici e terzo settore, mirano al sostenimento dei servizi erogati alle fasce deboli della popolazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 415 del 23/07/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 10 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

U.O.D. 5 - Startup innovative ed Economia Digitale

Oggetto dell'Atto:

PR CAMPANIA FESR 2021/2027. ASSE 1 OS 1.1 - AZ. 1.1.3 - AVVISO PUBBLICO CAMPANIA STARTUP 2023. BENEFICIARIO DEEP LEARNING ITALIA S.R.L. - PROGETTO AI E MEDICINA PREDITTIVA - CUP B48I23005420007 - COD. SURF 23071BP000000092 . AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E CONCESSIONE DELLE AGEVOLAZIONI

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. il Parlamento e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1058 del 24/06/2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione che, all'art. 3 definisce gli obiettivi specifici per il FESR e per il Fondo di coesione;
b. il Parlamento e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1060 del 24/06/2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti, che al capo II art. 5 definisce gli obiettivi e principi strategici del sostegno a carico dei fondi;
c. la Decisione di Esecuzione del Consiglio COM(2021) 344 final 2021/0168, del 22/06/2021 ha approvato il Piano per la ripresa e la resilienza (PNRR);
d. con Deliberazione del 03/11/2022, n. 559, la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione della Commissione Europea n. CCI 2021IT16RFPR005 del 26/10/2022, con cui è stato approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021/2027 per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Campania in Italia;
e. con la succitata DGR 559/2022 la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
f. con Deliberazione del 07/12/2022, n. 655, la Giunta Regionale ha approvato l'aggiornamento della strategia della RIS3, ratificando l'evoluzione delle Aree di specializzazione verso gli ecosistemi dell'innovazione;
g. il Documento di Strategia di Specializzazione Intelligente 2021-2027 (RIS3 Campania) indirizza le politiche regionali per la ricerca e l'innovazione, individuando le Traiettorie Tecnologiche Prioritarie per massimizzare gli effetti degli investimenti;
h. nell'ambito dell'obiettivo di policy "Un'Europa più intelligente" del PR Campania FESR 2021/2027 sono previsti interventi di sostegno alle piccole e medie imprese, attraverso l'innovazione, la digitalizzazione e la trasformazione economica;
i. nell'ambito dell'Asse 1 "Ricerca, Innovazione, Digitalizzazione e Competitività" e dell'Obiettivo specifico 1.1 "Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate" del PR Campania FESR 2021/2027 è contemplata l'Azione 1.1.3, finalizzata alla promozione della creazione di nuova imprenditorialità ad alta intensità di conoscenza e del consolidamento di startup innovative e spin off della ricerca, oltre al rafforzamento dell'ecosistema regionale Ricerca e Innovazione per l'attrazione di nuove realtà aziendali (Startup e Pmi innovative), attraverso processi di scoperta imprenditoriale, nelle aree di specializzazione della RIS3;
j. con Deliberazione del 20/12/2022, n. 700, la Giunta Regionale ha istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma Regionale PR Campania FESR 2021/2027;
k. con il Decreto Dirigenziale n. 395 del 28/12/2022 è stato istituito l'Albo di Esperti Tecnico-Scientifici RIS3 della Regione Campania;

l. con Decreto Dirigenziale n. 147 del 16/05/2023 la DG 500300 ha preso atto del documento "Metodologia e Criteri di Selezione delle Operazioni", approvato dal Comitato di Sorveglianza del PR Campania FESR 2021/2027, con procedura di consultazione scritta d'urgenza avviata con nota PG/2023/0152457 del 21/03/2023 e conclusasi con nota prot. PG/2023/0170699 del 29/03/2023;

PREMESSO, altresì, che:

a. con Deliberazione del 04/04/2023, n. 177, la Giunta Regionale ha:
   - programmato, tra gli altri, l'importo di € 30.000.000,00, a valere sulle risorse del PR Campania FESR 2021/2027, Obiettivo specifico 1.1 "Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate", Azione 1.1.3 "Promuovere la creazione e il consolidamento di startup innovative e spin off, e l'attrazione di aziende e capitali", per la realizzazione dell'intervento "Campania Startup 2023";
   - demandato alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione gli adempimenti consequenziali, finalizzati al finanziamento di attività di Ricerca e Sviluppo ricadenti nelle traiettorie tecnologiche prioritarie della RIS3 Campania, per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e servizi da parte di startup innovative, di cui al DL 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazioni dalla Legge 221 del 17 dicembre 2012 e s.m.i, costituite o da costituire, in un'ottica di complementarietà e sinergia con le misure previste dal Piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia (PNRR);
b. con il Decreto Dirigenziale n. 194 del 15/06/2023 è stato approvato l'Avviso pubblico "Campania Startup 2023" a valere sul PR Campania FESR 2021/2027. Asse I - Obiettivo Specifico 1.1 - Azione 1.1.3;
c. con Decreto Dirigenziale n. 300 del 04/10/2023 è stata nominata la Commissione di valutazione;
d. con il Decreto Dirigenziale n. 368 del 10/11/2023 si è proceduto all'approvazione dei criteri per la selezione di Esperti Tecnico-Scientifici per la valutazione dei progetti presentati a valere sull'Asse I – Ricerca Innovazione, Digitalizzazione e Competitività del PR Campania FESR 2021/2027;
e. gli Esperti Tecnico-Scientifici, nominati con singoli decreti, hanno coadiuvato la commissione sia nella valutazione di merito che nella valutazione di congruità dei costi delle proposte progettuali presentate, cui al succitato Avviso;
f. con la Deliberazione n. 210 del 02/05/2024, la Giunta Regionale, tra gli altri, ha acquisito sul capitolo di nuova istituzione U10273, denominato "PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - O.S. 1.1 - AIUTI ALLE IMPRESE":
   - € 10.000.000,00, in termini di competenza e di cassa per l'esercizio finanziario 2024;
   - € 20.000.000,00, in termini di competenza per l'esercizio finanziario 2025;

CONSIDERATO che:

a. con il Decreto Dirigenziale n. 242 del 04/04/2024 si è preso atto degli esiti dei lavori della commissione;
b. all'esito della valutazione e in attuazione della DGR n. 177/2023 risultano finanziabili n. 145 progetti, corrispondenti a punteggio pari o superiore a 78,70;

c. su detti progetti il ROS ha effettuato le verifiche previste dall'Avviso e dalla normativa vigente ai fini della concessione del contributo;
d. con Decreto Dirigenziale n. 271 del 01/07/2024 è stato approvato lo schema di convenzione regolante i rapporti tra la Regione Campania e i Beneficiari dell'Avviso de quo;
e. tra i progetti di cui al succitato DD n. 242 del 04/04/2024, risulta quello denominato "Ai e medicina predittiva", CUP: B48I23005420007 - Cod. SURF: 23071BP000000092 , proposto da DEEP LEARNING ITALIA S.R.L., CF/P.IVA: 12305680964, con sede in Via Giovanni Boccaccio n. 20, 20123 - MILANO (MI), per l'importo di € 304.500,00, a fronte di una spesa complessiva di € 435.000,00;

RILEVATO che:

è stata effettuata la verifica di coerenza del progetto "Ai e medicina predittiva" con i Criteri di Selezione del PR Campania FESR 2021/2027 con la check list rep. N. CKL/2024/0001031 del 12/07/2024, così come previsto dal Manuale di Attuazione;

DATO ATTO che:

È stata acquisita la seguente documentazione:

- Visura Camerale Storica da cui si evince la vigenza e l'assenza di procedure concorsuali in corso doc. n. T 567728888 del 16/07/2024;
- DURC rilasciato dall'INPS con prot. INPS_41701745 del 04/07/2024 e scadenza validità al 01/11/2024, dal quale risulta che la DEEP LEARNING ITALIA S.R.L. è regolare nei confronti dell'INPS e dell'INAIL, acquisito al protocollo della Direzione Generale 501000 con n. PG/2024/0335899 in data 08/07/2024;
- Richiesta ANTIMAFIA prot. PR_MIUTG_Ingresso_0201439_20240617 del 17/06/2024, ai sensi degli artt. 91 e 92 del d. Lgs. 159/2011; visto il decorso del termine di cui all'art. 92 comma 2 si procede in assenza dell'informazione antimafia e l'efficacia del presente atto è sottoposta a condizione risolutiva;
- Visura Aiuti RNA prot. 29558767 del 17/07/2024;
- Visura DEGGENDORF prot. 29558772 del 17/07/2024;
- DSAN di rispetto del principio del DNSH (Do Not Significant Harm) prot. PG/2024/0341016 del 10/07/2024;
- DSAN casellario giudiziario e carichi pendenti prot. PG/2024/0341016 del 10/07/2024;

RITENUTO di dover:

a. procedere alla ammissione a finanziamento e concessione del contributo per il progetto "Ai e medicina predittiva" proposto da DEEP LEARNING ITALIA S.R.L. con sede in Via Giovanni Boccaccio n. 20, 20123 - MILANO (MI), P. IVA 12305680964, PEC dlisrl@pec.deeplearningitalia.com, per un totale complessivo di € 304.500,00, a valere sulle risorse dell'Asse 1 del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, OS 1.1, a fronte di una spesa complessiva di € 435.000,00 secondo il piano economico riportato in allegato al presente atto, ex art. 11 comma 2 dell'Avviso, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

DENOMINAZIONE	CUP	SURF	CAR-RNA	COR-RNA
Ai e medicina predittiva	B48I23005420007	23071BP000000092	27783	22568377

b. stabilire, in conformità al vigente Manuale di Attuazione del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, che il rapporto tra la Regione Campania e il Beneficiario, ai fini della realizzazione del progetto in questione, viene disciplinato da apposita Convenzione redatta in conformità allo schema di cui al DD 271/2024, che sarà inviata a mezzo PEC in uno al presente provvedimento, debitamente compilata e firmata dal Dirigente della UOD 50.10.05, per essere sottoscritta digitalmente dallo stesso beneficiario e restituita all'indirizzo PEC uod501005@pec.regione.campania.it entro 5 giorni dalla ricezione della predetta PEC. La sottoscrizione per accettazione assumerà valenza di atto d'obbligo;

VISTI:

- la normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- il DPRC n. 15 del 24/01/2019;
- il DPRC n. 13 del 09/02/2022;
- la DGR n. 177 del 04/04/ 2023;
- il DD n. 140 del 19/05/2023;
- il DD n. 194 del 15/06/2023;
- il DPRC n. 60 del 06/06/2023;
- la DGR n. 374 del 29/06/2023;
- la Delega ROS prot. PG/2023/0330255 del 29/06/2023;
- il DD n. 212 del 26/07/2023;
- il DD n. 242 del 04/04/2024;
- la DGR n. 188 del 23/04/2024;
- il DD n. 271 del 01/07/2024.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente ad interim della UOD 50 10 05

DECRETA

Per quanto in narrativa richiamato e che qui si intende integralmente riportato:

1. di procedere alla ammissione a finanziamento e concessione del contributo per il progetto "Ai e medicina predittiva" proposto da DEEP LEARNING ITALIA S.R.L. con sede in Via Giovanni Boccaccio n. 20, 20123 - MILANO (MI), P. IVA 12305680964, PEC dlisrl@pec.deeplearningitalia.com, per un totale complessivo di € 304.500,00, a valere sulle risorse dell'Asse 1 del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, OS 1.1, a fronte di una spesa complessiva di € 435.000,00 secondo il piano economico riportato in allegato al presente atto, ex art. 11 comma 2 dell'Avviso, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

DENOMINAZIONE	CUP	SURF	CAR-RNA	COR-RNA
Ai e medicina predittiva	B48I23005420007	23071BP000000092	27783	22568377

2. di stabilire, in conformità al vigente Manuale di Attuazione del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, che il rapporto tra la Regione Campania e il Beneficiario, ai fini della realizzazione del progetto in questione, viene disciplinato da apposita Convenzione redatta in conformità allo schema di cui al DD 271/2024, che sarà inviata a mezzo PEC in uno al presente provvedimento, debitamente compilata e firmata dal Dirigente della UOD 50.10.05, per essere sottoscritta digitalmente dallo stesso beneficiario e restituita all'indirizzo PEC uod501005@pec.regione.campania.it entro 5 giorni dalla ricezione della predetta PEC. La sottoscrizione per accettazione assumerà valenza di atto d'obbligo;
3. di dare atto che la fattispecie in questione è tra quelle soggette alla pubblicazione, in attuazione del disposto degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013;
4. di trasmettere il presente atto, per quanto di rispettiva competenza:
    - alla - 50.03.00 - Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;
    - al - 40.01.00 - Responsabile della Programmazione Unitaria;
    - all'Assessore alla Ricerca, Innovazione e Start up;
    - al beneficiario DEEP LEARNING ITALIA S.R.L.;
    - al BURC;
    - al Sito istituzionale della Regione Campania per la pubblicazione nella sezione "Regione Campania Casa di Vetro" ai sensi della L.R. n. 23 del 28/07/2017.

La Dirigente della UOD 50 10 05
Dott.ssa Annalisa De Simone

ID	Voce di costo	Costo	Contributo concesso
1197	Spese di personale dipendente	140.000,00 €	98.000,00 €
1197	Spese di personale parasubordinato	60.000,00 €	42.000,00 €
1197	Spese per consulenze	60.000,00 €	42.000,00 €
1197	Investimenti in attivi materiali	20.000,00 €	14.000,00 €
1197	Investimenti in attivi immateriali	145.000,00 €	101.500,00 €
1197	Altri costi	- €	- €
1197	Spese generali	10.000,00 €	7.000,00 €
		435.000,00 €	**304.500,00 €**

SINTESI PROGETTO: Nato dalla fusione di expertises in campo farmacologico e dell'informatica del deep learning, il presente progetto provvederà al set up di un software di machine learning (Cleverbiomics) che integrerà i dati-omici derivanti dalla variazione del microbiota, del neuroimaging e dei pattern comportamentali allo scopo di sviluppare un metodo non invasivo di diagnosi precoce di ottimizzazione terapeutica per le malattie neurodegenerative e psichiatriche (MNDP) per i ricercatori ed i clinici.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 416 del 23/07/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 10 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

U.O.D. 5 - Startup innovative ed Economia Digitale

Oggetto dell'Atto:

PR CAMPANIA FESR 2021/2027. ASSE 1 OS 1.1 - AZ. 1.1.3 - AVVISO PUBBLICO CAMPANIA STARTUP 2023. BENEFICIARIO VITA S.R.L. - PROGETTO CO.DE.S. - CUP B98I23007040007 - COD. SURF 23071BP000000084. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E CONCESSIONE DELLE AGEVOLAZIONI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. il Parlamento e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1058 del 24/06/2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione che, all'art. 3 definisce gli obiettivi specifici per il FESR e per il Fondo di coesione;
b. il Parlamento e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1060 del 24/06/2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti, che al capo II art. 5 definisce gli obiettivi e principi strategici del sostegno a carico dei fondi;
c. la Decisione di Esecuzione del Consiglio COM(2021) 344 final 2021/0168, del 22/06/2021 ha approvato il Piano per la ripresa e la resilienza (PNRR);
d. con Deliberazione del 03/11/2022, n. 559, la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione della Commissione Europea n. CCI 2021IT16RFPR005 del 26/10/2022, con cui è stato approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021/2027 per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Campania in Italia;
e. con la succitata DGR 559/2022 la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
f. con Deliberazione del 07/12/2022, n. 655, la Giunta Regionale ha approvato l'aggiornamento della strategia della RIS3, ratificando l'evoluzione delle Aree di specializzazione verso gli ecosistemi dell'innovazione;
g. il Documento di Strategia di Specializzazione Intelligente 2021-2027 (RIS3 Campania) indirizza le politiche regionali per la ricerca e l'innovazione, individuando le Traiettorie Tecnologiche Prioritarie per massimizzare gli effetti degli investimenti;
h. nell'ambito dell'obiettivo di policy "Un'Europa più intelligente" del PR Campania FESR 2021/2027 sono previsti interventi di sostegno alle piccole e medie imprese, attraverso l'innovazione, la digitalizzazione e la trasformazione economica;
i. nell'ambito dell'Asse 1 "Ricerca, Innovazione, Digitalizzazione e Competitività" e dell'Obiettivo specifico 1.1 "Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate" del PR Campania FESR 2021/2027 è contemplata l'Azione 1.1.3, finalizzata alla promozione della creazione di nuova imprenditorialità ad alta intensità di conoscenza e del consolidamento di startup innovative e spin off della ricerca, oltre al rafforzamento dell'ecosistema regionale Ricerca e Innovazione per l'attrazione di nuove realtà aziendali (Startup e Pmi innovative), attraverso processi di scoperta imprenditoriale, nelle aree di specializzazione della RIS3;
j. con Deliberazione del 20/12/2022, n. 700, la Giunta Regionale ha istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma Regionale PR Campania FESR 2021/2027;
k. con il Decreto Dirigenziale n. 395 del 28/12/2022 è stato istituito l'Albo di Esperti Tecnico-Scientifici RIS3 della Regione Campania;

l. con Decreto Dirigenziale n. 147 del 16/05/2023 la DG 500300 ha preso atto del documento "Metodologia e Criteri di Selezione delle Operazioni", approvato dal Comitato di Sorveglianza del PR Campania FESR 2021/2027, con procedura di consultazione scritta d'urgenza avviata con nota PG/2023/0152457 del 21/03/2023 e conclusasi con nota prot. PG/2023/0170699 del 29/03/2023;

PREMESSO, altresì, che:

a. con Deliberazione del 04/04/2023, n. 177, la Giunta Regionale ha:
   - programmato, tra gli altri, l'importo di € 30.000.000,00, a valere sulle risorse del PR Campania FESR 2021/2027, Obiettivo specifico 1.1 "Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate", Azione 1.1.3 "Promuovere la creazione e il consolidamento di startup innovative e spin off, e l'attrazione di aziende e capitali", per la realizzazione dell'intervento "Campania Startup 2023";
   - demandato alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione gli adempimenti consequenziali, finalizzati al finanziamento di attività di Ricerca e Sviluppo ricadenti nelle traiettorie tecnologiche prioritarie della RIS3 Campania, per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e servizi da parte di startup innovative, di cui al DL 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazioni dalla Legge 221 del 17 dicembre 2012 e s.m.i, costituite o da costituire, in un'ottica di complementarietà e sinergia con le misure previste dal Piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia (PNRR);
b. con il Decreto Dirigenziale n. 194 del 15/06/2023 è stato approvato l'Avviso pubblico "Campania Startup 2023" a valere sul PR Campania FESR 2021/2027. Asse I - Obiettivo Specifico 1.1 - Azione 1.1.3;
c. con Decreto Dirigenziale n. 300 del 04/10/2023 è stata nominata la Commissione di valutazione;
d. con il Decreto Dirigenziale n. 368 del 10/11/2023 si è proceduto all'approvazione dei criteri per la selezione di Esperti Tecnico-Scientifici per la valutazione dei progetti presentati a valere sull'Asse I – Ricerca Innovazione, Digitalizzazione e Competitività del PR Campania FESR 2021/2027;
e. gli Esperti Tecnico-Scientifici, nominati con singoli decreti, hanno coadiuvato la commissione sia nella valutazione di merito che nella valutazione di congruità dei costi delle proposte progettuali presentate, cui al succitato Avviso;
f. con la Deliberazione n. 210 del 02/05/2024, la Giunta Regionale, tra gli altri, ha acquisito sul capitolo di nuova istituzione U10273, denominato "PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - O.S. 1.1 - AIUTI ALLE IMPRESE":
   - € 10.000.000,00, in termini di competenza e di cassa per l'esercizio finanziario 2024;
   - € 20.000.000,00, in termini di competenza per l'esercizio finanziario 2025;

CONSIDERATO che:

a. con il Decreto Dirigenziale n. 242 del 04/04/2024 si è preso atto degli esiti dei lavori della commissione;
b. all'esito della valutazione e in attuazione della DGR n. 177/2023 risultano finanziabili n. 145 progetti, corrispondenti a punteggio pari o superiore a 78,70;

c. su detti progetti il ROS ha effettuato le verifiche previste dall'Avviso e dalla normativa vigente ai fini della concessione del contributo;
d. con Decreto Dirigenziale n. 271 del 01/07/2024 è stato approvato lo schema di convenzione regolante i rapporti tra la Regione Campania e i Beneficiari dell'Avviso de quo;
e. tra i progetti di cui al succitato DD n. 242 del 04/04/2024, risulta quello denominato "CO.DE.S.", CUP: B98I23007040007 - Cod. SURF: 23071BP000000084, proposto da VITA S.R.L., CF/P.IVA: 03099350641, con sede in Via Stazione Area Industriale n. Snc, 83010 - TUFO (AV), per l'importo di € 333.746,00, a fronte di una spesa complessiva di € 476.780,00;

RILEVATO che:

è stata effettuata la verifica di coerenza del progetto "CO.DE.S." con i Criteri di Selezione del PR Campania FESR 2021/2027 con la check list rep. N. CKL/2024/0001033 del 12/07/2024, così come previsto dal Manuale di Attuazione;

DATO ATTO che:

È stata acquisita la seguente documentazione:

- Visura Camerale Storica da cui si evince la vigenza e l'assenza di procedure concorsuali in corso doc. n. T 566780831 del 09/07/2024;
- DURC rilasciato dall'INPS con prot. INPS_41730079 del 06/07/2024 e scadenza validità al 03/11/2024, dal quale risulta che la VITA S.R.L. è regolare nei confronti dell'INPS e dell'INAIL, acquisito al protocollo della Direzione Generale 501000 con n. PG/2024/0335916 in data 08/07/2024;
- *Nulla Osta* Antimafia per la VITA S.R.L., con protocollo n. PR_AVUTG_Ingresso_0053835_20240617 del 17/06/2024, dal quale risulta che non sussistono cause di decadenza o sospensione o divieto di cui all'art. 67 del D.Lgs. 159/2011;
- Visura Aiuti RNA prot. 29476675 del 09/07/2024;
- Visura DEGGENDORF prot. 29476679 del 09/07/2024;
- DSAN di rispetto del principio del DNSH (Do Not Significant Harm) prot. PG/2024/0349727 del 15/07/2024;
- DSAN casellario giudiziario e carichi pendenti prot. PG/2024/0349727 del 15/07/2024;

RITENUTO di dover:

a. procedere alla ammissione a finanziamento e concessione del contributo per il progetto "CO.DE.S." proposto da VITA S.R.L. con sede in Via Stazione Area Industriale n. Snc, 83010 - TUFO (AV), P. IVA 03099350641, PEC vitasrl@pec.cloud, per un totale complessivo di € 333.746,00, a valere sulle risorse dell'Asse 1 del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, OS 1.1, a fronte di una spesa complessiva di € 476.780,00 secondo il piano economico riportato in allegato al presente atto, ex art. 11 comma 2 dell'Avviso, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

DENOMINAZIONE	CUP	SURF	CAR-RNA	COR-RNA
CO.DE.S.	B98I23007040007	23071BP000000084	27783	22568115

b. stabilire, in conformità al vigente Manuale di Attuazione del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, che il rapporto tra la Regione Campania e il Beneficiario, ai fini della realizzazione del progetto in questione, viene disciplinato da apposita Convenzione redatta in conformità allo schema di cui al DD 271/2024, che sarà inviata a mezzo PEC in uno al presente provvedimento, debitamente compilata e firmata dal Dirigente della UOD 50.10.05, per essere sottoscritta digitalmente dallo stesso beneficiario e restituita all'indirizzo PEC uod501005@pec.regione.campania.it entro 5 giorni dalla ricezione della predetta PEC. La sottoscrizione per accettazione assumerà valenza di atto d'obbligo;

VISTI:

- la normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- il DPRC n. 15 del 24/01/2019;
- il DPRC n. 13 del 09/02/2022;
- la DGR n. 177 del 04/04/ 2023;
- il DD n. 140 del 19/05/2023;
- il DD n. 194 del 15/06/2023;
- il DPRC n. 60 del 06/06/2023;
- la DGR n. 374 del 29/06/2023;
- la Delega ROS prot. PG/2023/0330255 del 29/06/2023;
- il DD n. 212 del 26/07/2023;
- il DD n. 242 del 04/04/2024;
- la DGR n. 188 del 23/04/2024;
- il DD n. 271 del 01/07/2024.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente ad interim della UOD 50 10 05

DECRETA

Per quanto in narrativa richiamato e che qui si intende integralmente riportato:

1. di procedere alla ammissione a finanziamento e concessione del contributo per il progetto "CO.DE.S." proposto da VITA S.R.L. con sede in Via Stazione Area Industriale n. Snc, 83010 - TUFO (AV), P. IVA 03099350641, PEC vitasrl@pec.cloud, per un totale complessivo di € 333.746,00, a valere sulle risorse dell'Asse 1 del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, OS 1.1, a fronte di una spesa complessiva di € 476.780,00 secondo il piano economico riportato in allegato al presente atto, ex art. 11 comma 2 dell'Avviso, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

DENOMINAZIONE	CUP	SURF	CAR-RNA	COR-RNA
CO.DE.S.	B98I23007040007	23071BP000000084	27783	22568115

2. di stabilire, in conformità al vigente Manuale di Attuazione del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, che il rapporto tra la Regione Campania e il Beneficiario, ai fini della realizzazione del progetto in questione, viene disciplinato da apposita Convenzione redatta in conformità allo schema di cui al DD 271/2024, che sarà inviata a mezzo PEC in uno al presente provvedimento, debitamente compilata e firmata dal Dirigente della UOD 50.10.05, per essere sottoscritta digitalmente dallo stesso beneficiario e restituita all'indirizzo PEC uod501005@pec.regione.campania.it entro 5 giorni dalla ricezione della predetta PEC. La sottoscrizione per accettazione assumerà valenza di atto d'obbligo;
3. di dare atto che la fattispecie in questione è tra quelle soggette alla pubblicazione, in attuazione del disposto degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013;
4. di trasmettere il presente atto, per quanto di rispettiva competenza:
    - alla - 50.03.00 - Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;
    - al - 40.01.00 - Responsabile della Programmazione Unitaria;
    - all'Assessore alla Ricerca, Innovazione e Start up;
    - al beneficiario VITA S.R.L.;
    - al BURC;
    - al Sito istituzionale della Regione Campania per la pubblicazione nella sezione "Regione Campania Casa di Vetro" ai sensi della L.R. n. 23 del 28/07/2017.

La Dirigente della UOD 50 10 05
Dott.ssa Annalisa De Simone

ID	Voce di costo	Costo	Contributo concesso
1181	Spese di personale dipendente	97.200,00 €	68.040,00 €
1181	Spese di personale parasubordinato	- €	- €
1181	Spese per consulenze	29.000,00 €	20.300,00 €
1181	Investimenti in attivi materiali	328.000,00 €	229.600,00 €
1181	Investimenti in attivi immateriali	- €	- €
1181	Altri costi	8.000,00 €	5.600,00 €
1181	Spese generali	14.580,00 €	10.206,00 €
		476.780,00 €	**333.746,00 €**

fonte: http://burc.regione.campania.it

SINTESI PROGETTO: Il progetto intende proporre una soluzione tecnologica innovativa per la conservazione dei prodotti vitivinicoli, ortofrutticoli e florovivaistici che integra il controllo del freddo, dell'umidità e dell'atmosfera modificata,
Il sistema consente ridotti processi di post-raccolto (maturazione, invecchiamento, ridotto valore nutritivo, decomposizione, disidratazione). L'obiettivo è controllare la shelf life dei prodotti migliorandone ed allungandone i tempi di conservazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 417 del 23/07/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 10 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

U.O.D. 5 - Startup innovative ed Economia Digitale

Oggetto dell'Atto:

PR CAMPANIA FESR 2021/2027. ASSE 1 OS 1.1 - AZ. 1.1.3 - AVVISO PUBBLICO CAMPANIA STARTUP 2023. BENEFICIARIO PLURICATH S.R.L. - PROGETTO INNOVATIVO TRATTAMENTO PLASMOCHIMICO PER CATETERI URINARI -PLURICATH - CUP B98I23007050007 - COD. SURF 23071BP000000102. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E CONCESSIONE DELLE AGEVOLAZIONI

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. il Parlamento e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1058 del 24/06/2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione che, all'art. 3 definisce gli obiettivi specifici per il FESR e per il Fondo di coesione;
b. il Parlamento e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1060 del 24/06/2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti, che al capo II art. 5 definisce gli obiettivi e principi strategici del sostegno a carico dei fondi;
c. la Decisione di Esecuzione del Consiglio COM(2021) 344 final 2021/0168, del 22/06/2021 ha approvato il Piano per la ripresa e la resilienza (PNRR);
d. con Deliberazione del 03/11/2022, n. 559, la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione della Commissione Europea n. CCI 2021IT16RFPR005 del 26/10/2022, con cui è stato approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021/2027 per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Campania in Italia;
e. con la succitata DGR 559/2022 la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
f. con Deliberazione del 07/12/2022, n. 655, la Giunta Regionale ha approvato l'aggiornamento della strategia della RIS3, ratificando l'evoluzione delle Aree di specializzazione verso gli ecosistemi dell'innovazione;
g. il Documento di Strategia di Specializzazione Intelligente 2021-2027 (RIS3 Campania) indirizza le politiche regionali per la ricerca e l'innovazione, individuando le Traiettorie Tecnologiche Prioritarie per massimizzare gli effetti degli investimenti;
h. nell'ambito dell'obiettivo di policy "Un'Europa più intelligente" del PR Campania FESR 2021/2027 sono previsti interventi di sostegno alle piccole e medie imprese, attraverso l'innovazione, la digitalizzazione e la trasformazione economica;
i. nell'ambito dell'Asse 1 "Ricerca, Innovazione, Digitalizzazione e Competitività" e dell'Obiettivo specifico 1.1 "Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate" del PR Campania FESR 2021/2027 è contemplata l'Azione 1.1.3, finalizzata alla promozione della creazione di nuova imprenditorialità ad alta intensità di conoscenza e del consolidamento di startup innovative e spin off della ricerca, oltre al rafforzamento dell'ecosistema regionale Ricerca e Innovazione per l'attrazione di nuove realtà aziendali (Startup e Pmi innovative), attraverso processi di scoperta imprenditoriale, nelle aree di specializzazione della RIS3;
j. con Deliberazione del 20/12/2022, n. 700, la Giunta Regionale ha istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma Regionale PR Campania FESR 2021/2027;
k. con il Decreto Dirigenziale n. 395 del 28/12/2022 è stato istituito l'Albo di Esperti Tecnico-Scientifici RIS3 della Regione Campania;

l. con Decreto Dirigenziale n. 147 del 16/05/2023 la DG 500300 ha preso atto del documento "Metodologia e Criteri di Selezione delle Operazioni", approvato dal Comitato di Sorveglianza del PR Campania FESR 2021/2027, con procedura di consultazione scritta d'urgenza avviata con nota PG/2023/0152457 del 21/03/2023 e conclusasi con nota prot. PG/2023/0170699 del 29/03/2023;

PREMESSO, altresì, che:

a. con Deliberazione del 04/04/2023, n. 177, la Giunta Regionale ha:
   - programmato, tra gli altri, l'importo di € 30.000.000,00, a valere sulle risorse del PR Campania FESR 2021/2027, Obiettivo specifico 1.1 "Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate", Azione 1.1.3 "Promuovere la creazione e il consolidamento di startup innovative e spin off, e l'attrazione di aziende e capitali", per la realizzazione dell'intervento "Campania Startup 2023";
   - demandato alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione gli adempimenti consequenziali, finalizzati al finanziamento di attività di Ricerca e Sviluppo ricadenti nelle traiettorie tecnologiche prioritarie della RIS3 Campania, per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e servizi da parte di startup innovative, di cui al DL 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazioni dalla Legge 221 del 17 dicembre 2012 e s.m.i, costituite o da costituire, in un'ottica di complementarietà e sinergia con le misure previste dal Piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia (PNRR);
b. con il Decreto Dirigenziale n. 194 del 15/06/2023 è stato approvato l'Avviso pubblico "Campania Startup 2023" a valere sul PR Campania FESR 2021/2027. Asse I - Obiettivo Specifico 1.1 - Azione 1.1.3;
c. con Decreto Dirigenziale n. 300 del 04/10/2023 è stata nominata la Commissione di valutazione;
d. con il Decreto Dirigenziale n. 368 del 10/11/2023 si è proceduto all'approvazione dei criteri per la selezione di Esperti Tecnico-Scientifici per la valutazione dei progetti presentati a valere sull'Asse I – Ricerca Innovazione, Digitalizzazione e Competitività del PR Campania FESR 2021/2027;
e. gli Esperti Tecnico-Scientifici, nominati con singoli decreti, hanno coadiuvato la commissione sia nella valutazione di merito che nella valutazione di congruità dei costi delle proposte progettuali presentate, cui al succitato Avviso;
f. con la Deliberazione n. 210 del 02/05/2024, la Giunta Regionale, tra gli altri, ha acquisito sul capitolo di nuova istituzione U10273, denominato "PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - O.S. 1.1 - AIUTI ALLE IMPRESE":
   - € 10.000.000,00, in termini di competenza e di cassa per l'esercizio finanziario 2024;
   - € 20.000.000,00, in termini di competenza per l'esercizio finanziario 2025;

CONSIDERATO che:

a. con il Decreto Dirigenziale n. 242 del 04/04/2024 si è preso atto degli esiti dei lavori della commissione;
b. all'esito della valutazione e in attuazione della DGR n. 177/2023 risultano finanziabili n. 145 progetti, corrispondenti a punteggio pari o superiore a 78,70;

c. su detti progetti il ROS ha effettuato le verifiche previste dall'Avviso e dalla normativa vigente ai fini della concessione del contributo;
d. con Decreto Dirigenziale n. 271 del 01/07/2024 è stato approvato lo schema di convenzione regolante i rapporti tra la Regione Campania e i Beneficiari dell'Avviso de quo;
e. tra i progetti di cui al succitato DD n. 242 del 04/04/2024, risulta quello denominato "Innovativo trattamento PLasmochimico per CATeteri URInari -PLURICATH", CUP: B98I23007050007 - Cod. SURF: 23071BP000000102, proposto da PLURICATH S.R.L., CF/P.IVA: 10565161212, con sede in Corso VITTORIO EMANUELE n. 656, 80121 - NAPOLI (NA), per l'importo di € 327.250,00, a fronte di una spesa complessiva di € 467.500,00;

RILEVATO che:

è stata effettuata la verifica di coerenza del progetto "Innovativo trattamento PLasmochimico per CATeteri URInari -PLURICATH" con i Criteri di Selezione del PR Campania FESR 2021/2027 con la check list rep. N. CKL/2024/0001034 del 12/07/2024, così come previsto dal Manuale di Attuazione;

DATO ATTO che:

È stata acquisita la seguente documentazione:

- Visura Camerale Storica da cui si evince la vigenza e l'assenza di procedure concorsuali in corso doc. n. T 567728620 del 16/07/2024;
- DSAN dell'amministratore di assenza di posizione INPS/INAIL per assenza di personale, acquisita al prot. PG/2024/0341875 del 10/07/2024;
- Richiesta ANTIMAFIA prot. PR_NAUTG_Ingresso_0254827_20240704 del 04/07/2024, ai sensi degli artt. 91 e 92 del d. Lgs. 159/2011; visto il mancato decorso del termine di cui all'art. 92 comma 2 e l'esigenza di agire con urgenza, si procede in assenza dell'informazione antimafia e l'efficacia del presente atto è sottoposta a condizione risolutiva;
- Visura Aiuti RNA prot. 29558560 del 17/07/2024;
- Visura DEGGENDORF prot. 29558565 del 17/07/2024;
- DSAN di rispetto del principio del DNSH (Do Not Significant Harm) prot. PG/2024/0341875 del 10/07/2024;
- DSAN casellario giudiziario e carichi pendenti prot. PG/2024/0341875 del 10/07/2024;

RITENUTO di dover:

a. procedere alla ammissione a finanziamento e concessione del contributo per il progetto "Innovativo trattamento PLasmochimico per CATeteri URInari -PLURICATH" proposto da PLURICATH S.R.L. con sede in Corso VITTORIO EMANUELE n. 656, 80121 - NAPOLI (NA), P. IVA 10565161212, PEC pluricathsrl@pec.it, per un totale complessivo di € 327.250,00, a valere sulle risorse dell'Asse 1 del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, OS 1.1, a fronte di una spesa complessiva di € 467.500,00 secondo il piano economico riportato in allegato al presente atto, ex art. 11 comma 2 dell'Avviso, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

DENOMINAZIONE	CUP	SURF	CAR-RNA	COR-RNA
Innovativo trattamento PLasmochimico per CATeteri URInari -PLURICATH	B98I23007050007	23071BP000000102	27783	22568210

b. stabilire, in conformità al vigente Manuale di Attuazione del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, che il rapporto tra la Regione Campania e il Beneficiario, ai fini della realizzazione del progetto in questione, viene disciplinato da apposita Convenzione redatta in conformità allo schema di cui al DD 271/2024, che sarà inviata a mezzo PEC in uno al presente provvedimento, debitamente compilata e firmata dal Dirigente della UOD 50.10.05, per essere sottoscritta digitalmente dallo stesso beneficiario e restituita all'indirizzo PEC uod501005@pec.regione.campania.it entro 5 giorni dalla ricezione della predetta PEC. La sottoscrizione per accettazione assumerà valenza di atto d'obbligo;

VISTI:

- la normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- il DPRC n. 15 del 24/01/2019;
- il DPRC n. 13 del 09/02/2022;
- la DGR n. 177 del 04/04/ 2023;
- il DD n. 140 del 19/05/2023;
- il DD n. 194 del 15/06/2023;
- il DPRC n. 60 del 06/06/2023;
- la DGR n. 374 del 29/06/2023;
- la Delega ROS prot. PG/2023/0330255 del 29/06/2023;
- il DD n. 212 del 26/07/2023;
- il DD n. 242 del 04/04/2024;
- la DGR n. 188 del 23/04/2024;
- il DD n. 271 del 01/07/2024.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente ad interim della UOD 50 10 05

DECRETA

Per quanto in narrativa richiamato e che qui si intende integralmente riportato:

1. di procedere alla ammissione a finanziamento e concessione del contributo per il progetto "Innovativo trattamento PLasmochimico per CATeteri URInari -PLURICATH" proposto da PLURICATH S.R.L. con sede in Corso VITTORIO EMANUELE n. 656, 80121 - NAPOLI (NA), P. IVA 10565161212, PEC pluricathsrl@pec.it, per un totale complessivo di € 327.250,00, a valere sulle risorse dell'Asse 1 del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, OS 1.1, a fronte di una spesa complessiva di € 467.500,00 secondo il piano economico riportato in allegato al presente atto, ex art. 11 comma 2 dell'Avviso, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

DENOMINAZIONE	CUP	SURF	CAR-RNA	COR-RNA
Innovativo trattamento PLasmochimico per CATeteri URInari -PLURICATH	B98I23007050007	23071BP000000102	27783	22568210

2. di stabilire, in conformità al vigente Manuale di Attuazione del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, che il rapporto tra la Regione Campania e il Beneficiario, ai fini della realizzazione del progetto in questione, viene disciplinato da apposita Convenzione redatta in conformità allo schema di cui al DD 271/2024, che sarà inviata a mezzo PEC in uno al presente provvedimento, debitamente compilata e firmata dal Dirigente della UOD 50.10.05, per essere sottoscritta digitalmente dallo stesso beneficiario e restituita all'indirizzo PEC uod501005@pec.regione.campania.it entro 5 giorni dalla ricezione della predetta PEC. La sottoscrizione per accettazione assumerà valenza di atto d'obbligo;
3. di dare atto che la fattispecie in questione è tra quelle soggette alla pubblicazione, in attuazione del disposto degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013;
4. di trasmettere il presente atto, per quanto di rispettiva competenza:
    - alla - 50.03.00 - Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;
    - al - 40.01.00 - Responsabile della Programmazione Unitaria;
    - all'Assessore alla Ricerca, Innovazione e Start up;
    - al beneficiario PLURICATH S.R.L.;
    - al BURC;
    - al Sito istituzionale della Regione Campania per la pubblicazione nella sezione "Regione Campania Casa di Vetro" ai sensi della L.R. n. 23 del 28/07/2017.

La Dirigente della UOD 50 10 05
Dott.ssa Annalisa De Simone

ID	Voce di costo	Costo	Contributo concesso
1187	Spese di personale dipendente	130.000,00 €	91.000,00 €
1187	Spese di personale parasubordinato	- €	- €
1187	Spese per consulenze	169.000,00 €	118.300,00 €
1187	Investimenti in attivi materiali	120.000,00 €	84.000,00 €
1187	Investimenti in attivi immateriali	15.000,00 €	10.500,00 €
1187	Altri costi	14.000,00 €	9.800,00 €
1187	Spese generali	19.500,00 €	13.650,00 €
		467.500,00 €	**327.250,00 €**

fonte: http://burc.regione.campania.it

SINTESI PROGETTO: Innovativo trattamento a plasma(brevettato)che modifica la superficie dei cateteri urinari. L'innovazione consiste in un coating multistrato con cluster di ioni d'argento(Ag+) in una matrice polimerica di ossido di etilene(PEO) che viene deposta sulla superficie dei cateteri urinari mediante trattamento a plasma freddo (PLURICATH).La tecnologia Pluricath garantisce sia proprietà anti-fouling(impedisce formazione di biofilm e riduce fortemente attrito e aderenza) sia caratteristiche antimicrobich

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 418 del 23/07/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 10 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

U.O.D. 5 - Startup innovative ed Economia Digitale

Oggetto dell'Atto:

PR CAMPANIA FESR 2021/2027. ASSE 1 OS 1.1 - AZ. 1.1.3 - AVVISO PUBBLICO CAMPANIA STARTUP 2023. BENEFICIARIO UMBY S.R.L.S. - PROGETTO UMBY - CUP B39J23007350007 - COD. SURF 23071BP000000109. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E CONCESSIONE DELLE AGEVOLAZIONI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. il Parlamento e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1058 del 24/06/2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione che, all'art. 3 definisce gli obiettivi specifici per il FESR e per il Fondo di coesione;
b. il Parlamento e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1060 del 24/06/2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti, che al capo II art. 5 definisce gli obiettivi e principi strategici del sostegno a carico dei fondi;
c. la Decisione di Esecuzione del Consiglio COM(2021) 344 final 2021/0168, del 22/06/2021 ha approvato il Piano per la ripresa e la resilienza (PNRR);
d. con Deliberazione del 03/11/2022, n. 559, la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione della Commissione Europea n. CCI 2021IT16RFPR005 del 26/10/2022, con cui è stato approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021/2027 per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Campania in Italia;
e. con la succitata DGR 559/2022 la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
f. con Deliberazione del 07/12/2022, n. 655, la Giunta Regionale ha approvato l'aggiornamento della strategia della RIS3, ratificando l'evoluzione delle Aree di specializzazione verso gli ecosistemi dell'innovazione;
g. il Documento di Strategia di Specializzazione Intelligente 2021-2027 (RIS3 Campania) indirizza le politiche regionali per la ricerca e l'innovazione, individuando le Traiettorie Tecnologiche Prioritarie per massimizzare gli effetti degli investimenti;
h. nell'ambito dell'obiettivo di policy "Un'Europa più intelligente" del PR Campania FESR 2021/2027 sono previsti interventi di sostegno alle piccole e medie imprese, attraverso l'innovazione, la digitalizzazione e la trasformazione economica;
i. nell'ambito dell'Asse 1 "Ricerca, Innovazione, Digitalizzazione e Competitività" e dell'Obiettivo specifico 1.1 "Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate" del PR Campania FESR 2021/2027 è contemplata l'Azione 1.1.3, finalizzata alla promozione della creazione di nuova imprenditorialità ad alta intensità di conoscenza e del consolidamento di startup innovative e spin off della ricerca, oltre al rafforzamento dell'ecosistema regionale Ricerca e Innovazione per l'attrazione di nuove realtà aziendali (Startup e Pmi innovative), attraverso processi di scoperta imprenditoriale, nelle aree di specializzazione della RIS3;
j. con Deliberazione del 20/12/2022, n. 700, la Giunta Regionale ha istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma Regionale PR Campania FESR 2021/2027;
k. con il Decreto Dirigenziale n. 395 del 28/12/2022 è stato istituito l'Albo di Esperti Tecnico-Scientifici RIS3 della Regione Campania;

l. con Decreto Dirigenziale n. 147 del 16/05/2023 la DG 500300 ha preso atto del documento "Metodologia e Criteri di Selezione delle Operazioni", approvato dal Comitato di Sorveglianza del PR Campania FESR 2021/2027, con procedura di consultazione scritta d'urgenza avviata con nota PG/2023/0152457 del 21/03/2023 e conclusasi con nota prot. PG/2023/0170699 del 29/03/2023;

PREMESSO, altresì, che:

a. con Deliberazione del 04/04/2023, n. 177, la Giunta Regionale ha:
   - programmato, tra gli altri, l'importo di € 30.000.000,00, a valere sulle risorse del PR Campania FESR 2021/2027, Obiettivo specifico 1.1 "Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate", Azione 1.1.3 "Promuovere la creazione e il consolidamento di startup innovative e spin off, e l'attrazione di aziende e capitali", per la realizzazione dell'intervento "Campania Startup 2023";
   - demandato alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione gli adempimenti consequenziali, finalizzati al finanziamento di attività di Ricerca e Sviluppo ricadenti nelle traiettorie tecnologiche prioritarie della RIS3 Campania, per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e servizi da parte di startup innovative, di cui al DL 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazioni dalla Legge 221 del 17 dicembre 2012 e s.m.i, costituite o da costituire, in un'ottica di complementarietà e sinergia con le misure previste dal Piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia (PNRR);
b. con il Decreto Dirigenziale n. 194 del 15/06/2023 è stato approvato l'Avviso pubblico "Campania Startup 2023" a valere sul PR Campania FESR 2021/2027. Asse I - Obiettivo Specifico 1.1 - Azione 1.1.3;
c. con Decreto Dirigenziale n. 300 del 04/10/2023 è stata nominata la Commissione di valutazione;
d. con il Decreto Dirigenziale n. 368 del 10/11/2023 si è proceduto all'approvazione dei criteri per la selezione di Esperti Tecnico-Scientifici per la valutazione dei progetti presentati a valere sull'Asse I – Ricerca Innovazione, Digitalizzazione e Competitività del PR Campania FESR 2021/2027;
e. gli Esperti Tecnico-Scientifici, nominati con singoli decreti, hanno coadiuvato la commissione sia nella valutazione di merito che nella valutazione di congruità dei costi delle proposte progettuali presentate, cui al succitato Avviso;
f. con la Deliberazione n. 210 del 02/05/2024, la Giunta Regionale, tra gli altri, ha acquisito sul capitolo di nuova istituzione U10273, denominato "PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - O.S. 1.1 - AIUTI ALLE IMPRESE":
   - € 10.000.000,00, in termini di competenza e di cassa per l'esercizio finanziario 2024;
   - € 20.000.000,00, in termini di competenza per l'esercizio finanziario 2025;

CONSIDERATO che:

a. con il Decreto Dirigenziale n. 242 del 04/04/2024 si è preso atto degli esiti dei lavori della commissione;
b. all'esito della valutazione e in attuazione della DGR n. 177/2023 risultano finanziabili n. 145 progetti, corrispondenti a punteggio pari o superiore a 78,70;

c. su detti progetti il ROS ha effettuato le verifiche previste dall'Avviso e dalla normativa vigente ai fini della concessione del contributo;
d. con Decreto Dirigenziale n. 271 del 01/07/2024 è stato approvato lo schema di convenzione regolante i rapporti tra la Regione Campania e i Beneficiari dell'Avviso de quo;
e. tra i progetti di cui al succitato DD n. 242 del 04/04/2024, risulta quello denominato "UMBY", CUP: B39J23007350007 - Cod. SURF: 23071BP000000109, proposto da UMBY S.R.L.S., CF/P.IVA: 04809560610, con sede in Via ALDO MORO n. 74, 81031 - AVERSA (CE), per l'importo di € 228.200,00, a fronte di una spesa complessiva di € 326.000,00;

RILEVATO che:

è stata effettuata la verifica di coerenza del progetto "UMBY" con i Criteri di Selezione del PR Campania FESR 2021/2027 con la check list rep. N. CKL/2024/0001032 del 12/07/2024, così come previsto dal Manuale di Attuazione;

DATO ATTO che:

È stata acquisita la seguente documentazione:

- Visura Camerale Storica da cui si evince la vigenza e l'assenza di procedure concorsuali in corso doc. n. T 567728354 del 16/07/2024;
- DSAN dell'amministratore di assenza di posizione INPS/INAIL per assenza di personale, acquisita al prot. PG/2024/0339573 del 09/07/2024;
- Richiesta ANTIMAFIA prot. PR_CEUTG_Ingresso_0091467_20240701 del 01/07/2024, ai sensi degli artt. 91 e 92 del d. Lgs. 159/2011; visto il mancato decorso del termine di cui all'art. 92 comma 2 e l'esigenza di agire con urgenza, si procede in assenza dell'informazione antimafia e l'efficacia del presente atto è sottoposta a condizione risolutiva;
- Visura Aiuti RNA prot. 29552911 del 16/07/2024;
- Visura DEGGENDORF prot. 29552916 del 16/07/2024;
- DSAN di rispetto del principio del DNSH (Do Not Significant Harm) prot. PG/2024/0339671 del 09/07/2024;
- DSAN casellario giudiziario e carichi pendenti prot. PG/2024/0339671 del 09/07/2024;

RITENUTO di dover:

a. procedere alla ammissione a finanziamento e concessione del contributo per il progetto "UMBY" proposto da UMBY S.R.L.S. con sede in Via ALDO MORO n. 74, 81031 - AVERSA (CE), P. IVA 04809560610, PEC umbysrls@ultracert.it, per un totale complessivo di € 228.200,00, a valere sulle risorse dell'Asse 1 del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, OS 1.1, a fronte di una spesa complessiva di € 326.000,00 secondo il piano economico riportato in allegato al presente atto, ex art. 11 comma 2 dell'Avviso, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

DENOMINAZIONE	CUP	SURF	CAR-RNA	COR-RNA

UMBY	B39J23007350007	23071BP000000109	27783	22568141

b. stabilire, in conformità al vigente Manuale di Attuazione del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, che il rapporto tra la Regione Campania e il Beneficiario, ai fini della realizzazione del progetto in questione, viene disciplinato da apposita Convenzione redatta in conformità allo schema di cui al DD 271/2024, che sarà inviata a mezzo PEC in uno al presente provvedimento, debitamente compilata e firmata dal Dirigente della UOD 50.10.05, per essere sottoscritta digitalmente dallo stesso beneficiario e restituita all'indirizzo PEC uod501005@pec.regione.campania.it entro 5 giorni dalla ricezione della predetta PEC. La sottoscrizione per accettazione assumerà valenza di atto d'obbligo;

VISTI:

- la normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- il DPRC n. 15 del 24/01/2019;
- il DPRC n. 13 del 09/02/2022;
- la DGR n. 177 del 04/04/ 2023;
- il DD n. 140 del 19/05/2023;
- il DD n. 194 del 15/06/2023;
- il DPRC n. 60 del 06/06/2023;
- la DGR n. 374 del 29/06/2023;
- la Delega ROS prot. PG/2023/0330255 del 29/06/2023;
- il DD n. 212 del 26/07/2023;
- il DD n. 242 del 04/04/2024;
- la DGR n. 188 del 23/04/2024;
- il DD n. 271 del 01/07/2024.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente ad interim della UOD 50 10 05

DECRETA

Per quanto in narrativa richiamato e che qui si intende integralmente riportato:

1. di procedere alla ammissione a finanziamento e concessione del contributo per il progetto "UMBY" proposto da UMBY S.R.L.S. con sede in Via ALDO MORO n. 74, 81031 - AVERSA (CE), P. IVA 04809560610, PEC umbysrls@ultracert.it, per un totale complessivo di € 228.200,00, a valere sulle risorse dell'Asse 1 del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, OS 1.1, a fronte di una spesa complessiva di € 326.000,00 secondo il piano economico riportato in allegato al presente atto, ex art. 11 comma 2 dell'Avviso, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

DENOMINAZIONE	CUP	SURF	CAR-RNA	COR-RNA

UMBY	B39J23007350007	23071BP000000109	27783	22568141

2. di stabilire, in conformità al vigente Manuale di Attuazione del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, che il rapporto tra la Regione Campania e il Beneficiario, ai fini della realizzazione del progetto in questione, viene disciplinato da apposita Convenzione redatta in conformità allo schema di cui al DD 271/2024, che sarà inviata a mezzo PEC in uno al presente provvedimento, debitamente compilata e firmata dal Dirigente della UOD 50.10.05, per essere sottoscritta digitalmente dallo stesso beneficiario e restituita all'indirizzo PEC uod501005@pec.regione.campania.it entro 5 giorni dalla ricezione della predetta PEC. La sottoscrizione per accettazione assumerà valenza di atto d'obbligo;
3. di dare atto che la fattispecie in questione è tra quelle soggette alla pubblicazione, in attuazione del disposto degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013;
4. di trasmettere il presente atto, per quanto di rispettiva competenza:
    - alla - 50.03.00 - Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;
    - al - 40.01.00 - Responsabile della Programmazione Unitaria;
    - all'Assessore alla Ricerca, Innovazione e Start up;
    - al beneficiario UMBY S.R.L.S.;
    - al BURC;
    - al Sito istituzionale della Regione Campania per la pubblicazione nella sezione "Regione Campania Casa di Vetro" ai sensi della L.R. n. 23 del 28/07/2017.

La Dirigente della UOD 50 10 05
Dott.ssa Annalisa De Simone

ID	Voce di costo	Costo	Contributo concesso
1185	Spese di personale dipendente	160.000,00 €	112.000,00 €
1185	Spese di personale parasubordinato	- €	- €
1185	Spese per consulenze	80.000,00 €	56.000,00 €
1185	Investimenti in attivi materiali	51.000,00 €	35.700,00 €
1185	Investimenti in attivi immateriali	10.000,00 €	7.000,00 €
1185	Altri costi	25.000,00 €	17.500,00 €
1185	Spese generali	- €	- €
		326.000,00 €	**228.200,00 €**

fonte: http://burc.regione.campania.it

SINTESI PROGETTO: UMBY è un'idea di startup che mira a sviluppare e commercializzare una suite di applicazioni innovative fruibili tramite il rivoluzionario visore di realtà aumentata e virtuale Apple Vision Pro. la nostra soluzione si propone di migliorare la qualità di vita delle persone affette da SLA e di coloro che sono immobilizzati a causa di malattie o traumi.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 419 del 24/07/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 10 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

U.O.D. 5 - Startup innovative ed Economia Digitale

Oggetto dell'Atto:

PR CAMPANIA FESR 2021/2027. ASSE 1 OS 1.1 - AZ. 1.1.3 - AVVISO PUBBLICO CAMPANIA STARTUP 2023. BENEFICIARIO QUNATECH S.R.L. - PROGETTO PHOTON TECHNOLOGY ITALY - CUP B68I23005990005 - COD. SURF 23071BP000000130. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E CONCESSIONE DELLE AGEVOLAZIONI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. il Parlamento e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1058 del 24/06/2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione che, all'art. 3 definisce gli obiettivi specifici per il FESR e per il Fondo di coesione;
b. il Parlamento e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1060 del 24/06/2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti, che al capo II art. 5 definisce gli obiettivi e principi strategici del sostegno a carico dei fondi;
c. la Decisione di Esecuzione del Consiglio COM(2021) 344 final 2021/0168, del 22/06/2021 ha approvato il Piano per la ripresa e la resilienza (PNRR);
d. con Deliberazione del 03/11/2022, n. 559, la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione della Commissione Europea n. CCI 2021IT16RFPR005 del 26/10/2022, con cui è stato approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021/2027 per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Campania in Italia;
e. con la succitata DGR 559/2022 la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
f. con Deliberazione del 07/12/2022, n. 655, la Giunta Regionale ha approvato l'aggiornamento della strategia della RIS3, ratificando l'evoluzione delle Aree di specializzazione verso gli ecosistemi dell'innovazione;
g. il Documento di Strategia di Specializzazione Intelligente 2021-2027 (RIS3 Campania) indirizza le politiche regionali per la ricerca e l'innovazione, individuando le Traiettorie Tecnologiche Prioritarie per massimizzare gli effetti degli investimenti;
h. nell'ambito dell'obiettivo di policy "Un'Europa più intelligente" del PR Campania FESR 2021/2027 sono previsti interventi di sostegno alle piccole e medie imprese, attraverso l'innovazione, la digitalizzazione e la trasformazione economica;
i. nell'ambito dell'Asse 1 "Ricerca, Innovazione, Digitalizzazione e Competitività" e dell'Obiettivo specifico 1.1 "Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate" del PR Campania FESR 2021/2027 è contemplata l'Azione 1.1.3, finalizzata alla promozione della creazione di nuova imprenditorialità ad alta intensità di conoscenza e del consolidamento di startup innovative e spin off della ricerca, oltre al rafforzamento dell'ecosistema regionale Ricerca e Innovazione per l'attrazione di nuove realtà aziendali (Startup e Pmi innovative), attraverso processi di scoperta imprenditoriale, nelle aree di specializzazione della RIS3;
j. con Deliberazione del 20/12/2022, n. 700, la Giunta Regionale ha istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma Regionale PR Campania FESR 2021/2027;
k. con il Decreto Dirigenziale n. 395 del 28/12/2022 è stato istituito l'Albo di Esperti Tecnico-Scientifici RIS3 della Regione Campania;

l. con Decreto Dirigenziale n. 147 del 16/05/2023 la DG 500300 ha preso atto del documento "Metodologia e Criteri di Selezione delle Operazioni", approvato dal Comitato di Sorveglianza del PR Campania FESR 2021/2027, con procedura di consultazione scritta d'urgenza avviata con nota PG/2023/0152457 del 21/03/2023 e conclusasi con nota prot. PG/2023/0170699 del 29/03/2023;

PREMESSO, altresì, che:

a. con Deliberazione del 04/04/2023, n. 177, la Giunta Regionale ha:
   - programmato, tra gli altri, l'importo di € 30.000.000,00, a valere sulle risorse del PR Campania FESR 2021/2027, Obiettivo specifico 1.1 "Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate", Azione 1.1.3 "Promuovere la creazione e il consolidamento di startup innovative e spin off, e l'attrazione di aziende e capitali", per la realizzazione dell'intervento "Campania Startup 2023";
   - demandato alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione gli adempimenti consequenziali, finalizzati al finanziamento di attività di Ricerca e Sviluppo ricadenti nelle traiettorie tecnologiche prioritarie della RIS3 Campania, per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e servizi da parte di startup innovative, di cui al DL 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazioni dalla Legge 221 del 17 dicembre 2012 e s.m.i, costituite o da costituire, in un'ottica di complementarietà e sinergia con le misure previste dal Piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia (PNRR);
b. con il Decreto Dirigenziale n. 194 del 15/06/2023 è stato approvato l'Avviso pubblico "Campania Startup 2023" a valere sul PR Campania FESR 2021/2027. Asse I - Obiettivo Specifico 1.1 - Azione 1.1.3;
c. con Decreto Dirigenziale n. 300 del 04/10/2023 è stata nominata la Commissione di valutazione;
d. con il Decreto Dirigenziale n. 368 del 10/11/2023 si è proceduto all'approvazione dei criteri per la selezione di Esperti Tecnico-Scientifici per la valutazione dei progetti presentati a valere sull'Asse I – Ricerca Innovazione, Digitalizzazione e Competitività del PR Campania FESR 2021/2027;
e. gli Esperti Tecnico-Scientifici, nominati con singoli decreti, hanno coadiuvato la commissione sia nella valutazione di merito che nella valutazione di congruità dei costi delle proposte progettuali presentate, cui al succitato Avviso;
f. con la Deliberazione n. 210 del 02/05/2024, la Giunta Regionale, tra gli altri, ha acquisito sul capitolo di nuova istituzione U10273, denominato "PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - O.S. 1.1 - AIUTI ALLE IMPRESE":
   - € 10.000.000,00, in termini di competenza e di cassa per l'esercizio finanziario 2024;
   - € 20.000.000,00, in termini di competenza per l'esercizio finanziario 2025;

CONSIDERATO che:

a. con il Decreto Dirigenziale n. 242 del 04/04/2024 si è preso atto degli esiti dei lavori della commissione;
b. all'esito della valutazione e in attuazione della DGR n. 177/2023 risultano finanziabili n. 145 progetti, corrispondenti a punteggio pari o superiore a 78,70;

c. su detti progetti il ROS ha effettuato le verifiche previste dall'Avviso e dalla normativa vigente ai fini della concessione del contributo;
d. con Decreto Dirigenziale n. 271 del 01/07/2024 è stato approvato lo schema di convenzione regolante i rapporti tra la Regione Campania e i Beneficiari dell'Avviso de quo;
e. tra i progetti di cui al succitato DD n. 242 del 04/04/2024, risulta quello denominato "Photon Technology Italy", CUP: B68I23005990005 - Cod. SURF: 23071BP000000130, proposto da QUNATECH S.R.L., CF/P.IVA: 10585661217, con sede in Via GIACINTO GIGANTE n. 174, 80128 - NAPOLI (NA), per l'importo di € 140.700,00, a fronte di una spesa complessiva di € 201.000,00;

RILEVATO che:

è stata effettuata la verifica di coerenza del progetto "Photon Technology Italy" con i Criteri di Selezione del PR Campania FESR 2021/2027 con la check list rep. N. CKL/2024/0000925 del 09/07/2024, così come previsto dal Manuale di Attuazione;

DATO ATTO che:

È stata acquisita la seguente documentazione:

- Visura Camerale Storica da cui si evince la vigenza e l'assenza di procedure concorsuali in corso doc. n. T 567822816 del 17/07/2024;
- DSAN dell'amministratore di assenza di posizione INPS/INAIL per assenza di personale, acquisita al prot. PG/2024/0349741 del 15/07/2024;
- DSAN ANTIMAFIA prot. PG/2024/0334207 del 05/07/2024;
- Visura Aiuti RNA prot. 29572116 del 18/07/2024;
- Visura DEGGENDORF prot. 29572113 del 18/07/2024;
- DSAN di rispetto del principio del DNSH (Do Not Significant Harm) prot. PG/2024/0349741 del 15/07/2024;
- DSAN casellario giudiziario e carichi pendenti prot. PG/2024/0349741 del 15/07/2024;

RITENUTO di dover:

a. procedere alla ammissione a finanziamento e concessione del contributo per il progetto "Photon Technology Italy" proposto da QUNATECH S.R.L. con sede in Via GIACINTO GIGANTE n. 174, 80128 - NAPOLI (NA), P. IVA 10585661217, PEC daniela.salvoni@pec.it, per un totale complessivo di € 140.700,00, a valere sulle risorse dell'Asse 1 del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, OS 1.1, a fronte di una spesa complessiva di € 201.000,00 secondo il piano economico riportato in allegato al presente atto, ex art. 11 comma 2 dell'Avviso, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

DENOMINAZIONE	CUP	SURF	CAR-RNA	COR-RNA
Photon Technology Italy	B68I23005990005	23071BP000000130	27783	22573468

b. stabilire, in conformità al vigente Manuale di Attuazione del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, che il rapporto tra la Regione Campania e il Beneficiario, ai fini della realizzazione del progetto in questione, viene disciplinato da apposita Convenzione redatta in conformità allo schema di cui al DD 271/2024, che sarà inviata a mezzo PEC in uno al presente provvedimento, debitamente compilata e firmata dal Dirigente della UOD 50.10.05, per essere sottoscritta digitalmente dallo stesso beneficiario e restituita all'indirizzo PEC uod501005@pec.regione.campania.it entro 5 giorni dalla ricezione della predetta PEC. La sottoscrizione per accettazione assumerà valenza di atto d'obbligo;

VISTI:

- la normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- il DPRC n. 15 del 24/01/2019;
- il DPRC n. 13 del 09/02/2022;
- la DGR n. 177 del 04/04/ 2023;
- il DD n. 140 del 19/05/2023;
- il DD n. 194 del 15/06/2023;
- il DPRC n. 60 del 06/06/2023;
- la DGR n. 374 del 29/06/2023;
- la Delega ROS prot. PG/2023/0330255 del 29/06/2023;
- il DD n. 212 del 26/07/2023;
- il DD n. 242 del 04/04/2024;
- la DGR n. 188 del 23/04/2024;
- il DD n. 271 del 01/07/2024.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente ad interim della UOD 50 10 05

DECRETA

Per quanto in narrativa richiamato e che qui si intende integralmente riportato:

1. di procedere alla ammissione a finanziamento e concessione del contributo per il progetto "Photon Technology Italy" proposto da QUNATECH S.R.L. con sede in Via GIACINTO GIGANTE n. 174, 80128 - NAPOLI (NA), P. IVA 10585661217, PEC daniela.salvoni@pec.it, per un totale complessivo di € 140.700,00, a valere sulle risorse dell'Asse 1 del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, OS 1.1, a fronte di una spesa complessiva di € 201.000,00 secondo il piano economico riportato in allegato al presente atto, ex art. 11 comma 2 dell'Avviso, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

DENOMINAZIONE	CUP	SURF	CAR-RNA	COR-RNA
Photon Technology Italy	B68I23005990005	23071BP000000130	27783	22573468

2. di stabilire, in conformità al vigente Manuale di Attuazione del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, che il rapporto tra la Regione Campania e il Beneficiario, ai fini della realizzazione del progetto in questione, viene disciplinato da apposita Convenzione redatta in conformità allo schema di cui al DD 271/2024, che sarà inviata a mezzo PEC in uno al presente provvedimento, debitamente compilata e firmata dal Dirigente della UOD 50.10.05, per essere sottoscritta digitalmente dallo stesso beneficiario e restituita all'indirizzo PEC uod501005@pec.regione.campania.it entro 5 giorni dalla ricezione della predetta PEC. La sottoscrizione per accettazione assumerà valenza di atto d'obbligo;
3. di dare atto che la fattispecie in questione è tra quelle soggette alla pubblicazione, in attuazione del disposto degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013;
4. di trasmettere il presente atto, per quanto di rispettiva competenza:
    - alla - 50.03.00 - Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;
    - al - 40.01.00 - Responsabile della Programmazione Unitaria;
    - all'Assessore alla Ricerca, Innovazione e Start up;
    - al beneficiario QUNATECH S.R.L.;
    - al BURC;
    - al Sito istituzionale della Regione Campania per la pubblicazione nella sezione "Regione Campania Casa di Vetro" ai sensi della L.R. n. 23 del 28/07/2017.

La Dirigente della UOD 50 10 05
Dott.ssa Annalisa De Simone

ID	Voce di costo	Costo	Contributo concesso
246	Spese di personale dipendente	55.000,00 €	38.500,00 €
246	Spese per consulenze	20.000,00 €	14.000,00 €
246	Investimenti in attivi materiali	103.000,00 €	72.100,00 €
246	Investimenti in attivi immateriali	- €	- €
246	Altri costi	15.000,00 €	10.500,00 €
246	Spese generali	8.000,00 €	5.600,00 €
		201.000,00 €	**140.700,00 €**

SINTESI PROGETTO: Il progetto mira alla trasformazione da prototipo a prodotto di un sistema di quantum sensing per la rivelazione di singoli fotoni nell'infrarosso. La realizzazione del sistema consta di piu' fasi: design del sensore, della camera da vuoto criogenica, progettazione di elettronica e software, assemblaggio e test. Il sistema dimostrativo realizzato nell'ambito del progetto verra'utilizzato per attrarre potenziali clienti, partner industriali e investitori.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 618 del 19/07/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 12 - Direzione Generale per le politiche culturali e turismo

U.O.D. 2 - Promozione e valorizzazione delle attività artistiche e culturali

Oggetto dell'Atto:

SPETTACOLO - L.R. N 6/2007 - AMMISSIONE A CONTRIBUTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 6 - TOURNEE ALL-ESTERO - ANNO 2024 - TRASPARENZA - BURC

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- con la L.R. n 6 del 15/06/2007 "**Disciplina degli interventi regionali di promozione dello spettacolo**" la Regione Campania riconosce ogni forma di spettacolo, aspetto fondamentale della cultura regionale, quale mezzo di espressione artistica, di formazione, di promozione culturale, di aggregazione sociale e di sviluppo economico, garantendo l'autonomia della programmazione artistica e la libertà di iniziativa imprenditoriale;
- gli interventi regionali in materia di spettacolo sono orientati al consolidamento e allo sviluppo delle diverse attività di spettacolo ed in particolare al sostegno della produzione, alla distribuzione e circolazione degli spettacoli, nonché alla mobilità ed alla formazione del pubblico;
- con l'art.12 della L.R. n. 6/2007 sono stabilite le percentuali di riparto della dotazione complessiva della legge;
- con decreto dirigenziale n. 121 del 14.03.2024, in attesa dell'emanazione delle *misure di attuazione*, è stata disciplinata la presentazione per l'anno 2024 delle *istanza* di "Richiesta di iscrizione anagrafica Legge Regionale n. 6/2007 Edizione 2024" entro e non oltre il 31 marzo 2024 e che, pena irricevibilità, la stessa doveva essere compilata esclusivamente on line, secondo le indicazioni contenute nella pagina descrittiva del servizio digitale denominato "Richiesta di iscrizione anagrafica Legge Regionale n. 6/2007 Edizione 2024", accedendo al seguente indirizzo: https://servizi-digitali.regione.campania.it/OperatoriSpettacoloPrenotazione2024 ;
- con D.G.R.C. n. 205 del 2 maggio 2024 sono state adottate le Misure di attuazione previste dall'art. 8, commi 2, 3, 5, 6 e 7 della legge regionale 15 giugno 2007 n. 6;
- con decreto dirigenziale n. 336 del 07.05.2024 sono stati approvati gli schemi di documentazione obbligatoria a supporto per la presentazione dell'istanza di contributo e stabilito alle 23:59 del 03.06.2024 il termine ultimo per la compilazione telematica della domanda, utilizzando il servizio digitale dedicato, denominato "Richiesta di contributo per gli Operatori dello spettacolo (Legge Regionale n. 6/2007) – Edizione 2024**"**, disponibile sul Catalogo dei servizi digitali al link diretto https://servizi-digitali.regione.campania.it/OperatoriSpettacolo2024 ;
- che con d.d. n. 336 del 07.05.2024 è stato, altresì, approvato l'avviso pubblico per le Tournée all'estero;
- con d.d. n. 484 del 14.06.2024, considerato che alla data del 3 giugno 2024 il numero delle istanze pervenute per la richiesta di contributo ai sensi del decreto n. 336/2024 è stato inferiore al numero di potenziali aventi diritto desumibile in base alle richieste di iscrizione anagrafica presentate nelle modalità fissate dal richiamato decreto n. 121/2024, si è ritenuto opportuno riaprire i termini per la presentazione delle istanze per la "Richiesta di contributo per gli Operatori dello spettacolo (Legge Regionale n. 6/2007) – Edizione 2024", a partire dalle ore 8.00 del 17.06.2024 fino alle ore 16.00 del 21.06.2024

CONSIDERATO

- che con l'art. 12 della L.R. n. 6/2007 sono stabilite le percentuali di riparto della dotazione complessiva della legge, assegnando alle finalità di cui Programma Triennale (2023 - 2025) il 12% della dotazione complessiva;
- che ai sensi del Programma Triennale (2023 - 2025) di investimento e promozione dello spettacolo, per il sostegno degli Interventi Speciali è prevista una dotazione pari al 10% dell'importo stanziato per il Programma, da suddividere per il 30% per le finalità di cui al progetto di "Centro di Residenza", il 20% per le Tourneè all'estero e il 50% per gli interventi con le Associazioni di Categoria;
- che la dotazione complessiva per le finalità di cui al punto 9 ai sensi del "Programma Triennale (2023 - 2025) di investimento e promozione dello spettacolo" è pari a **€ 180.000,00,** di cui **€ 36.000,00** riservato per gli interventi per le Tourneè all'estero;
- che ai sensi dell'art. 3.2 dell'avviso "nei limiti delle risorse finanziare disponibili saranno finanziabili fino ad un massimo di 6 soggetti, per un importo massimo di € 6.000,00";

- che ai sensi dell'art. 3.3 dell'avviso il contributo concesso non può superare il 50% del totale delle spese sostenute né, in ogni caso, il deficit di bilancio;
- che con d.d. n. 510 del 25.06.2024 è stato nominato il Gruppo di lavoro per l'esame e la valutazione dei Progetti Speciali e delle Tournée all'estero

DATO ATTO:
- che, ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90 e art. 6 co. 2 del DPR 62/2013, i dipendenti incaricati e i responsabili del procedimento e del provvedimento non si trovano e non si sono trovati in una delle ipotesi di conflitto di interesse per le quali vige all'obbligo di astensione dal procedimento in questione.

PRESO ATTO
- delle istanze pervenute nei termini previsti dai d.d. n. 121 del 14.03.2024, d.d. n. 336 del 07.05.2024 e d.d. n. 484 del 14.06.2024;
- che il 21.06.2024, alle ore 16:00, è scaduto il termine ultimo per la presentazione della documentazione obbligatoria a supporto dell'istanza di contributo
- che in data 11.07.2024, con nota prot. 343582, la dott.ssa Elisa Ercole, Presidente del Gruppo di lavoro per l'esame e la valutazione delle Tournèe all'estero, ha trasmesso i verbali delle sedute contenenti le risultanze delle valutazioni espresse;
- della disponibilità delle risorse finanziarie e dell'esito dell'istruttoria, riguardante la regolarità formale, delle istanze di contributo presentate ai sensi dell'art 6, comma 5 – Tournèe all'estero;

RITENUTO:
- di poter, approvare l'elenco degli ammessi, e per gli effetti, ammettere a finanziamento i soggetti di cui all'allegato 1 che forma parte formale e stanziale del presente atto;
- di dover rinviare a successivi provvedimenti l'assunzione dell'impegno di spesa e la liquidazione del contributo assegnato;
- di procedere, contestualmente all'adozione del presente provvedimento, all'assolvimento degli obblighi di trasparenza ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.lgs n.33/2013

VISTI:
- la L.R. n. 6/2007 e ss.mm.ii;
- il D. Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii;
- il d.d. n. 121 del 14.03.2024;
- la D.G.R.C. n. 205 del 02.05.2024;
- il d.d. n. 336 del 07.05.2024;
- il d.d. n. 484 del 14.06.2024;
- la Legge regionale 28 dicembre 2023, n. 24 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale per il 2024";
- la Legge regionale 28 dicembre 2023, n. 25 "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026 della Regione Campania";
- la DGRC n. 3 del 10.01.2024 "Approvazione Bilancio gestionale 2024-2026 della Regione Campania - Indicazioni gestionali";
- la DGRC n. 188 del 23.04.2024 di proroga degli incarichi dirigenziali

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento e delle risultanze e degli atti tutti richiamati in premessa, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente competente a mezzo di sottoscrizione del presente provvedimento.

D E C R E T A

Per le considerazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente riportate:

- di **approvare** l'elenco degli ammessi, e per gli effetti, **ammettere** a finanziamento i soggetti di cui all'allegato 1 che forma parte formale e stanziale del presente atto;
- di **rinviare** a successivi provvedimenti l'assunzione dell'impegno di spesa e la liquidazione del contributo assegnato;
- di **procedere**, contestualmente all'adozione del presente provvedimento, all'assolvimento degli obblighi di trasparenza ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.lgs n.33/2013;
- di **trasmettere** copia del presente provvedimento per gli adempimenti di competenza alla D.G. Risorse Finanziarie (DG 50.13), alla Segreteria di Giunta Registrazione Atti Monocratici, archiviazione decreti dirigenziali, alla DG 50.12 e al BURC per la pubblicazione

Dott.ssa Rosanna Romano

Art. 6 - Tournée all'estero - 2024		
Denominazione	**Sede**	**Contributo Assegnato**
Associazione "Arabesque"	Capua (Ce)	6.000,00 €
Associazione Artgarage	Pozzuoli (Na)	6.000,00 €
Associazione Culturale Borderlinedanza - ETS	Pontecagnano (Sa)	6.000,00 €
MUSICAINSIEME arl Società Cooperativa	Benevento	6.000,00 €
	Totale	€ 24.000,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Firmato digitalmente da:

ANNAMARIA DI MAIO

Relazione delle Attività

L'Associazione Arabesque per l'anno 2024 vuole celebrare l'eccellenza della danza riflettendo sull'importanza dello scambio internazionale e l'internazionalizzazione delle carriere artistiche. La tournée non è, difatti, solo un viaggio fisico attraverso diverse città, ma è un ponte culturale che connette artisti, spettatori e comunità del luogo con il quale si viene in contatto.

È prevista per novembre 2024 una tournée che dapprima porterà a Wuppertal lo spettacolo StraVaganza del coreografo venezuelano Fernando Suels Mendoza e a seguire la compagnia si sposterà a Pittsburgh dove si esibirà con Con-fusione di Irma Cardano e dove avverrà un vero e proprio connubio dei due gruppi, il nostro con i danzatori americani; difatti sarà coreografato "Midsummer Night's Memory" da Antonello Apicella, italiano residente in Uk e Maria Caruso italo americana residente in USA. Attraverso questo lavoro, vogliano creare connessioni significative, condividendo storie e tradizioni attraverso il linguaggio universale della danza. In un'epoca in cui la globalizzazione è sempre più imperante, l'internazionalizzazione delle carriere artistiche si pone come crocevia per offrire ai nostri artisti l'opportunità di crescere professionalmente, acquisendo esperienze e prospettive per arricchire il loro bagaglio artistico. Lavorare in contesti internazionali non solo arricchisce le carriere degli artisti, ma contribuisce anche alla diversificazione e alla ricchezza culturale delle performance stesse. La danza diventa un veicolo per la comprensione reciproca, la promozione di valori universali come l'unità, la diversità e l'arte come linguaggio senza confini. Con questa esperienza, non stiamo solo portando la danza in nuovi luoghi, ma stiamo portando nuovi orizzonti agli artisti coinvolti, difatti questa esperienza non sarà solo un momento di spettacolo, ma un momento significativo nell'evoluzione delle carriere artistiche dei nostri danzatori. Il progetto mira a fornire una modalità di co-working con artisti di altre nazionalità. ARB Danza intende apprendere nuove tecniche, esplorare diverse prospettive culturali e promuovere un senso di diversità e inclusività all'interno della sua comunità. Il progetto offrirà un'opportunità unica per la Compagnia di interagire con altri artisti e condividere le proprie competenze, promuovendo così la comprensione e la collaborazione interculturali.

"Midsummer Night's Memory"
coreografie Maria Caruso e Antonello Apicella

fonte: http://burc.regione.campania.it

Intrepreti: Flavio Altieri – Giada Tibaldi – Luigi D'Aiello - Monica Cristiano

"Con-fusione"

Coreografie Irma Cardano

interpreti : Luigi D'Aiello - Monica Cristiano

StraVaganza

Coreografie Fernando Suels Mendoza

Interprete Roberta De Rosa

I partecipanti alla tournée saranno quindi:

Flavio Altieri – Giada Tibaldi – Luigi D'Aiello - Monica Cristiano – Roberta De Rosa – Annamaria Di Maio che partiranno dalla Campania e Antonello Apicella anche lui campano che partirà da Manchester.

"StraVAGANZA" Wuppertal il 3 novembre allo spazio teatro INSEL - prova il giorno 2 novembre

Coreografia Fernando Suels Mendoza

Interprete Roberta De Rosa

La performance celebra il diritto alla stravaganza, esplorando la ricca diversità della vita e l'unicità di ogni individuo. La coreografia va oltre la deviazione dalla norma, enfatizzando l'originalità e l'autenticità. Il movimento è presentato come espressione di identità libera ed esuberante, abbracciando la stravaganza come tratto distintivo positivo. La danza esplora l'eccentricità, l'abbondanza e la prodigalità, superando i limiti ragionevoli e celebrando la diversità. Ispirata anche alla geometria, la coreografia rappresenta l'unità nella varietà. La performance è un atto di resistenza alla normalità, invitando a entrare nel mondo del libero movimento e celebrando la libertà di espressione, l'autonomia individuale e il valore della stravaganza in un mondo che talvolta dimentica l'importanza della diversità e dell'originalità.

CON-FUSIONE 14 al 17 novembre a Pittsburgh teatro BYHAMTHEATER

Coreografia di Irma Cardano

Danzatori Monica Cristiano – Luigi D'Aiello

E' un'introspezione sui complicati rapporti di coppia!

fonte: http://burc.regione.campania.it

Stare insieme a qualcuno, condividendo un percorso di vita, è un'esperienza che rimodula l'esistenza e mina più di quanto siamo disposti ad accettare la nostra soggettività. Spesso si passa da momenti di gioia a momenti di disperazione e di dolore infinito quando l'amore finisce.
La "distanza" sia fisica che interiore dall'altro diventa una esigenza in opposizione al voler stare sempre insieme quando si è innamorati.
Quando un amore finisce c'è un continuo movimento oscillatorio che avvicina e allontana e che ferisce nell'una e nell'altra direzione.
E in questa lotta per ripristinare l'equilibrio che ci costringe spesso a forzarne, in una direzione o nell'altra, l'evoluzione: così si può provare a "cancellare" l'altro, eliminando completamente la sua immagine esterna dalla nostra vita, e annullare ogni aspetto positivo del tempo trascorso insieme, per ritrovarsi a fare i conti soltanto con ciò che di noi si è per sempre perduto.

"**Midsummer Night's Memory**" debutto americano che sarà poi riportato in Campania anche con danzatori americani
coreografie Maria Caruso e Antonello Apicella
Intrepreti: Flavio Altieri – Giada Tibaldi – Luigi D'Aiello - Monica Cristiano e danzatori americani

Maria Caruso, rinomata artista del mondo della danza, incontra Antonello Apicella (artista Italiano residente in UK) per creare un duetto unico e indimenticabile che avrebbe combinato i loro talenti, mettendo in mostra la loro creatività. Il risultato della loro collaborazione è stata una coreografia a quattro mani potente ed emotiva, fondendo competenza tecnica con una profonda esplorazione della psiche umana. Il duo è caratterizzato da un vocabolario di movimento ricco e complesso che evoca una vasta gamma di emozioni ed esperienze, dalla gioia e dall'amore alla tristezza e al dolore. Prendendo ispirazione dalle loro opere passate, Caruso e Apicella hanno realizzato una danza che è sia innovativa che profondamente radicata nella tradizione, intrecciando elementi di danza classica e contemporanea in un tutto senza soluzione di continuità. Il duetto è una vera testimonianza del potere della collaborazione e della natura trasformativa dell'arte.

fonte: http://burc.regione.campania.it

L’invito a Pittsburgh

Pittsburgh è stimata come la quinta enclave italiana più grande, con circa 316.000 persone nell'area metropolitana di Pittsburgh. Già dal1880, gli italiani iniziarono ad arrivare a Pittsburgh principalmente in cerca di lavoro nelle miniere di carbone, acciaierie e ferrovie vicine. Gli immigrati italiani provenienti spesso dalle regioni del sud Italia hanno contribuito alla crescita economica della città con il loro lavoro. Essi sono rimasti in contatto con le loro famiglie che risiedevano nel paese di origine e guadagnavano abbastanza da inviare soldi in Italia. Ciò portò a una catena di immigrazione molto ampia. Molte comunità etniche italiane si sono formate nei quartieri di Pittsburg mantenendo la loro cultura, tradizione e lingua, La coreografa che ci invita ha un cognome italiano ereditato dai genitori immigrati.
Pittsburgh onora la sua ricca cultura italiana con diversi festival e sfilate durante tutto l'anno.La presenza degli italiani a Pittsburg ha lasciato un'impronta duratura nella storia e nella diversità culturale della città. Tale invito, ci stimola molto proprio per la relazione che crea con i nostri padri che sicuramente sono arrivati lì con uno spirito molto diverso dal nostro di oggi .La relazione si rafforza con Pittsburg oggi con l’integrazione dei nostri danzatori con quelli americani nella creazione di uno spettacolo unitario che li vedrà in scena assieme e che speriamo di riportare in Italia per un effettivo scambio di relazioni internazionali.

L’invito a Wuppertal

Essere invitati in una città simbolo del teatro-danza da una parte ci inorgoglisce e dall’altra ci spaventa. Ebbene siamo davvero onorati da questo invito e speriamo di rappresentare con orgoglio la nostra regione e il nostro talento artistico proprio nel cuore della danza contemporanea tedesca.

Maria Caruso è una ballerina, coreografa, accademica, attivista sociale e imprenditrice nativa di Pittsburgh, che opera nei settori delle arti, dell'istruzione, dell'intrattenimento e del benessere. Il poliedrico conglomerato di Caruso comprende cinque compagnie di spettacoli, un conservatorio di danza, un programma di fitness e un sistema di danza movimento-terapia; il tutto sotto gli auspici

del marchio Bodiography. L'alleanza di organizzazioni sotto la sua guida include un sindacato di produzione intitolato M-Train Productions, uno studio di danza multiuso completamente funzionale e uno spazio per spettacoli nella sua Movement Factory, il conservatorio di danza Bodiography Center for Movement, in affiliazione con l'istituto accademico di istruzione superiore "La Roche University" dove Maria dirige diverse iniziative creative e innovative nel Dipartimento di Arti dello Spettacolo e una pubblicazione nota come Arts Inclusive. Tutte le entità comprensive guidate dalla visione della signora Caruso sono note per il loro impegno per la salute e il benessere nelle arti e per la difesa di un cambiamento positivo nelle comunità a livello regionale e globale Fondatore e direttore di Bodiography Contemporary Ballet -Presidente del dipartimento di arti dello spettacolo, Università La Roche Uno dei 25 finalisti dell'"America Inspired Contest", Examiner.com, 2012 - Inserito nel Carlow University Journal ("Gotta Dance: Maria Caruso", 2008) - Riconosciuto dal Pittsburgh Post-Gazette come "Giovane Pittsburgher da tenere d'occhio nel 2009" - Ha coreografato numerosi balletti per il repertorio di Bodiography ed è stato incaricato di produrre lavori per ruscelli e danze aziendali, Off Broad Street Center for Dance Arts, North Allegheny High School, Butler Community College, The Garrett Lakes Arts Festival e gli Elsie Awards in onore del regista Rob Marshall - Opere originali commissionate per l'ampio repertorio di Bodiography a coreografi illustri come Johann Renvall, Ze'eva Cohen, Anjali Austin, James Martin, Ilana Suprun Clyde e Lynne Taylor-Corbett - Ha presentato il Bodiography Contemporary Ballet in tournée a New York, New Jersey, Pennsylvania, Maryland, West Virginia e Florida, dove ha presentato il suo lavoro e il suo impegno in molti programmi di sensibilizzazione e conferenze dimostrative. - Ha condotto corsi di perfezionamento presso la Point Park University, la Slippery Rock University, il McDaniel College, il Mercyhurst College, l'Università di Pittsburgh, la West Virginia University e la Desayles University, nonché programmi di movimento del design per The Yeshiva Girls School di Pittsburgh, Shaler Area School District, Carnegie Mellon Cyert Center e Community Day School dell'Università.

Fernando Suels Mendoza venezuelano del 1968. Ha studiato a Caracas con José Ledezma, completando la formazione presso l'Instituto Superior de Danza e la Danzahoy Dance School.
Ballerino nelle produzioni dei coreografi J.Ledezma, L. Viana e L. Urdaneta.
Dal '91 al '95 ha studiato alla Folkwang Hochschule di Essen Germania. Dopo aver completato gli

fonte: http://burc.regione.campania.it

studi è selezionato per la masterclass di Jean Cebron.

Dal 1995 al luglio 2018, è stato membro permanente del Tanztheater Wuppertal di Pina Bausch, partecipando a quasi tutte le creazioni di questo periodo, inclusa l'ultima opera di Pina nel 2009 ...como el musguito en la piedra, ay si si si... Nel 2018 Fernando ha intrapreso la carriera freelance come artista, coreografo, ballerino e insegnante, e continua a ballare come ospite con il Tanztheater Wuppertal Pina Bausch. Ha coreografato e ballato nella produzione Al Igual Que Tú con la compagnia di flamenco Eva Yerbabuena. Recentemente insegnante ospite e coreografo al Tampa City Ballet USA.

Capua 01 giugno 2024

Legale rappresentante e direttore artistico



fonte: http://burc.regione.campania.it

Firmato digitalmente da:

ANNAMARIA DI MAIO

Curriculum vitae
Annamaria Di Maio

La direttrice artistica, Annamaria Di Maio, laureata di II livello in Discipline Coreutiche e docente di Tecnica classica presso il Liceo Coreutico Statale "Galizia "di Nocera Inferire, oltre a dedicarsi alla formazione dei danzatori in Campania da ormai un trentennio, grazie ad una visione manageriale, supportata anche da studi appositi (master in imprenditoria dello spettacolo - Alma Mater, Bologna) sta cercando di vincere una sfida: far del territorio campano, territorio lontano della Danza e dalla cultura della stessa, un territorio in cui sviluppare buone pratiche e far emergere ed aiutare i giovani ad avere una possibilità di rivalsa artistica e culturale. Ha rivolto da oltre un decennio la sua attenzione alla produzione, mettendo in gioco dapprima le proprie conoscenze invitando coreografi illustri nazionali ed internazionali e successivamente sostenendo l'estro creativo di giovani coreografi campani attraverso bandi a sostegno della coreografia.
È del 2012 la coproduzione con Zerogrammi "Precariato"; 2013 le produzioni Attimo coreografia Giorgia Maddama (Folkwang Hochschule di Essen) e Mishima di Ismael Ivo; 2015 Mezzo nero rosso mezzo Fernando Suel Mendoza del Tanztheater Wuppertal e A piedi Nudi. Le conoscenze acquisite nell'ambito del management teatrale e la qualità del cast artistico, hanno fatto sì che grandi coreografi abbiano riposto la loro fiducia nella compagnia e nel suo alto livello, affidando i loro lavori e riconoscendo alla direzione artistica valore e identità professionale. La visione manageriale per ciò che concerne lo spettacolo dal vivo ha spinto la Di Maio a cercare di lavorare sul sistema danza, alimentando la ricerca, divulgando la danza anche con azioni performative, laboratori, seminari e azioni di valorizzazione di giovani coreografi campani vincitori del Contest appositamente creato per individuare giovani potenzialità locali: Roberta De Rosa "Le città invisibili" coreografia vincitrice del Fringe festival; Nyko Piscopo (Sweet Swan Sway!) Adriano Bolognino(La più viva delle città morte) Francesca Gammella (Camille – L'odore della pelle).

L' attività professionale è riconosciuta e sostenuta dalla Regione Campania dal 2001. La versatilità di Annamaria Di Maio, spazia da attività di danzatrice classica svolta in ruoli solistici in giovane età, e già dal 1984 , seguendo corsi di Peter Goss a Parigi, di Jean Gaudin, Michelle Mengual, Karin Waehner volge fortemente lo sguardo alla scena contemporanea internazionale. La formazione classica e contemporanea le hanno permesso di avviare molti danzatori alla professione, e da qui, la volontà di accompagnarli non solo nella formazione ma anche di offrire loro una opportunità di lavoro creando e radicando, ormai dal 2009, un percorso produttivo a Caserta ed in Campania. Nell'ambito coreografico, la Di Maio ha firmato importanti coreografie e regie che spaziano dalla televisione all'opera lirica: tra cui varie puntate del programma televisivo "Alle Falde del Kilimangiaro" 2014-15 - per l'opera lirica i Pagliacci 2007 e Aida anno 2012 - Apertis Verbis - Percorsi di luce alla Reggia di Caserta 2011. Ha firmato coreografie per il Maggio dei Monumenti di Napoli, Electronica festival, Leuciana Festival, Caserta Progetto danza promosso dal Comune di Caserta, Premio Palasciano, Luglio a Capua, Follaro D'oro promossi dalla Pro loco di Capua, progetti culturali proposti da associazioni benefiche: Caritas, Unicef, Amnesty International, Telheton. Ha altresì realizzato eventi coreografici per istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado e con USP di Caserta il progetto Amico Libro, avvicinando migliaia di bambini allo spettacolo di danza. Ha realizzato coreografie per luoghi sacri quali Rosa Mistyca e Canto per un fiore. Ha ricoperto numerose cariche, attualmente è presidente della Associazione Campania Arte danza, è membro del Direttivo Nazionale CNAFAM, del direttivo dell'USR della rete dei Licei musicali e coreutici della Campania e del direttivo di Sistema MED AGIS Campania in qualità di consigliera per la danza. Nel 2017 partecipa ad una serie di incontri tematici, indetti dal Sistema MED Agis Campania, sulla "Gestione della Qualità del Sistema Spettacolo", tenuto da esperti del settore. É direttore artistico di rassegne : "Off

fonte: http://burc.regione.campania.it

call for contemporary experimental dance” dal 2018; “On call for contemporary experimental dance” dal 2019;“new dance generation”contest per giovani coreografi dal 2018; “io danzo l’assolo” contest per danza-autori dal 2019;“Talking about Dance” incontri online e dibattiti culturali sul tema della danza e delle produzioni coreutiche in Italia ideata a seguito della pandemia 2021; responsabile per il Teatro-danza per il FaziOpenTheater di Capua. Ha preso parte ad importanti giurie nazionali; è giurato al Concorso “Residanza” organizzato da Movimento Danza ente di Promozione Nazionale.Al lavoro di produzione affianca una progettualità culturale più ampia che comprende azioni sul territorio di divulgazione e sensibilizzazione intorno ai linguaggi del contemporaneo, sostegno di giovani artisti e percorsi professionalizzanti nell’ambito del teatro danza ricoprendo il ruolo di tutor interno ed esperto esterno per molti progetti Pon, percorsi di Alternanza scuola lavoro e PCTO avvicinando molti giovani all’esperienza coreutica professionale. Annamaria Di Maio è presente in : Storia della danza di Aldo Masella IV edizione; e L'industria dello spettacolo in Campania, curato e ideato dall'Unione Agis Campania. L’Associazione Arabesque, grazie a tanta lungimiranza e determinazione, è stata ospite di importanti eventi internazionali: nel 2012 teatro Gayarre di Pamplona con coreografie di Ismael Ivo, nel 2016 Tanzmess TanzHausnwz coreografie Roberta De Rosa, 2019 Vincitrice del Fringe Festival di Istanbul e ospite dell’Istituto Italiano di Cultura di Istanbul e dell’Hight Fest International Performing Art Festival ad Yeravan in Armenia coreografie di Nyko Piscopo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ArtgaragedanceCO.
CORPO LUCE SUONO

RELAZIONE 2024

TOURNEE

L'associazione ArtGarage ha una stabilità ed una continuità da quasi 15 anni. L'associazione è guidata con passione e tenacia sia per le attività di produzione sia per tutte le altre attività collaterali, e segue con etica e regolarità tutte le proprie iniziative. L'affidabilità dell'associazione si evince anche dalla capacità gestionale di tutta l'organizzazione di un centro di produzione, autosostenuto e che usufruisce di fondi Regionali a Progetto e/o di fondi Comunali, o di commissioni di importanti festival. Con continuità da anni non si è mai arrestato l'investimento in arte e in cultura sul territorio con nuove idee, identificando nuove generazioni di coreografi e danzatori e avendo sempre la capacità di assicurare una proposta di alto livello, differenziata e innovativa. Questa caparbietà lavorativa e di visione ha consentito ad ArtGarage grandi possibilità di crescita e sviluppo, uno stato in grado di essere riconosciuta nel tempo dagli addetti ai lavori come una realtà attiva che ha avuto riconoscimenti e meriti professionali sia a livello nazionale che internazionale.
ArtGarage si avvale e vuole continuare a perseguire una strutturazione del lavoro organizzativo e artistico in grado di essere modulabile e adattabile alle esigenze dei lavoratori in un mondo complesso ma allo stesso tempo digitalmente avanzato.
Sono in atto delle collaborazioni con lavoratori da remoto e delle specifiche consulenze in grado di ridurre l'impatto ambientale della nostra impresa. L'ufficio di Pozzuoli è da anni eco-friendly e, con l'avvento della pandemia da Covid-19 e il conseguente blocco delle nostre attività, abbiamo deciso di ridurre ancora di più l'impatto ambientale di tutte le nostre attività.
Dal punto di vista aziendale ArtGarage ha consolidato una trasformazione strutturale dell'impresa verso riqualificazione della struttura organizzativa più complessa, con l'ampliamento dell'organico attraverso l'inserimento di figure professionali per gli aspetti fondamentali del lavoro di gestione. La gestione amministrativa dell'organismo è regolarmente gestita internamente all'Associazione e si avvale delle consulenze di professionisti abilitati per gli adempimenti previdenziali e fiscali di legge. L'Associazione è perfettamente in regola con i versamenti contributi previdenziali e fiscali. Gli elementi che caratterizzano l'affidabilità gestionale e la correttezza sono costituiti dalla supervisione costante dell'andamento delle uscite ed entrate, la puntualità nel pagamento di tasse e contributi, solidi rapporti di fiducia con banche e creditori.

Associazione Artgarage
P.co Bognar 21 – 80078 Pozzuoli (Na)
P. Iva 06890840637 – CF 94113550639
www.artgaragedancecompany.it – pec: artgarageproduzione@pec.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sul piano internazionale abbiamo sempre realizzato tournée di diverse entità e in diverse parti del mondo sempre all'insegna della sostenibilità organizzativa e economico-gestionale.
La tournée negli Usa inoltre rappresenta una vera e propria consacrazione per Emma Cianchi come coreografa, in perfetta coerenza con il suo nuovo incarico in qualità di docente di danza contemporanea presso la Scuola di Ballo della Fondazione Teatro di San Carlo.

STATI UNITI

27/07/2024 - SILENCE - OPEN SHARING - JAMES AND MARTHA DUFFY PERFORMANCE SPACE – NEW YORK

31/07/2024 - IL MARE CHE CI UNISCE - HENRY J. LEIR OUTDOOR STAGE - JACOB'S PILLOW - BECKET (MA)

"Il mare che ci unisce" è la creazione che Emma Cianchi con la compagnia ArtGarage presenterà al Jacob's Pillow in prima assoluta il 31 luglio 2024.
L'invito di Pamela Tatge, espresso con energia e sincero affetto, è la naturale prosecuzione di un dialogo intrapreso con il Jacob's Pillow nel 2021/2022 nell'ambito della prima edizione di Woman Made, il progetto co-finanziato dal Mic nell'ambito di Boarding Pass Plus.
La compagnia ArtGarage in quella annualità mise in campo diverse azioni di crescita e internazionalizzazioni mediante proficui scambi bilaterali.
La residenza al Jacob's Pillow ha coinvolto, oltre alla coreografa Emma Cianchi anche due danzatrici: Ginevra Cecere e Maria Anzivino che in quella occasione hanno lavorato al Perles Family Studio di Becket con 3 danzatrici americane, nucleo fondante della creazione che restano nel cast come elemento imprescindibile che ha ispirato la coreografa.
Nel 2024 si uniscono al cast la performer Gaia Mentoglio e Pearl May Hubert, quest'ultima è una danzatrice con passaporto USA che si è trasferita in Europa per lavorare con diversi coreografi, tra cui Stephen Delattre e Emma Cianchi.
La creazione sarà realizzata sulle musiche originali di Lino Cannavacciuolo, virtuoso violinista e compositore che - esattamente come Cianchi - ha realizzato un primo estratto della creazione musicale (anche essa intitolata "Il mare che ci unisce" a seguito dell'intuizione e delle ispirazioni di Cianchi) e che ora sta ampliando e

fonte: http://burc.regione.campania.it

naturalmente allungando la composizione in tandem con le esigenze creativo-coreografiche.
Dal lato drammaturgico le urgenze di Emma Cianchi sono quelle di trattare tematiche di genere e etniche, per cui il brano che presenterà al Pillow intende valorizzare l'unione e l'amicizia che può crearsi tra persone separate dal mare, in questo caso proprio l'Oceano Atlantico. La sua volontà poi, non nascosta, dal punto di vista estetico è anche quella di valorizzare la sua terra - i Campi Flegrei - un territorio delicato e fragile, ricco di storia e straboccante di bellezza. La coreografa, inoltre, con una passione e una formazione da geologa, conosce bene la terra, elemento di primaria importanza nella costruzione dei suoi lavori. Dal punto di vista estetico vengono fuori questi elementi ed è visibile nella scelta dei colori dei costumi (tutto quasi sempre neutro, colori della terra... marrone, verde, beige, rosso scuro/borgogna), di elementi scenici tipo rami/foglie/argilla. Per quanto riguarda gli elementi coreografici e tecnici Cianchi lavora mettendo insieme un sapiente e ragionato composto di contact, floor work, tecnica classica e danza popolari.
Grazie al progetto Woman Made nel 2022 inoltre la compagnia ArtGarage ha sostenuto la coreografa USA Kimberly Bartosik, la quale - in nome di stima artistica e amicizia personale - ha promosso una creazione di Cianchi al James and Martha Duffy Performance Space del Mark Morris Dance Group a NYC. In questa occasione la compagnia presenterà un open sharing di Silence, storica creazione di successo della compagnia.
La tournée in USA della compagnia ArtGarage è stata inoltre segnalata all'Ambasciatrice italiana in USA Mariangela Zappia, con la quale siamo in contatto per definire eventuali collaborazioni.

La connessione tra Italia e Stati Uniti in termini di politica culturale può essere molto ricca e variegata, poiché entrambi i paesi hanno una storia culturale profonda e influenzano reciprocamente le loro rispettive scene artistiche, letterarie, cinematografiche e musicali.
In particolare la connessione tra Italia e Stati Uniti nel campo della danza può essere molto ricca e significativa, con un flusso bidirezionale di influenze, talenti e collaborazioni.
Mediante questa missione la compagnia ArtGarage ha già intrapreso una serie di azioni volte a valorizzare tutte le componenti coinvolte. Emma Cianchi, infatti, si avvale della consulenza di Carolelinda Dickey e Andrea Snyder da molti anni. Le due manager, fondatrici di Performance Strategies e di American Dance Abroad, si

fonte: http://burc.regione.campania.it

occupano della promozione all'estero della danza americana e della promozione internazionale di artisti europei e non solo negli USA. In questa specifica azione hanno supportato e supportano tutta la componente amministrativa nelle delicate fasi degli accordi contrattuali e delle pratiche per l'ottenimento delle visa/visti per lavorare in USA.
Il Jacob's Pillow, inoltre, si svolge nel Berkshire, una contea dello Stato del Massachusetts. La contea, posta nella parte occidentale dello Stato, ha come capoluogo Pittsfield, una città gemellata con Cava de' Tirreni (SA). In generale, il Massachusetts ha una presenza di oltre il 13% di discendenti italiani e la comunità italiana è molto unita da valori culturali e sociali.
La tappa di Nyc rappresenta una grande opportunità di visibilità in uno dei contesti più ampi e complessi del mondo. La danza, intesa come tutta la danza possibile, vive da sempre delle ottime stagioni di successo nella città di New York. Tutta la danza si è esibita e si vuole continuare a esibire lì. Il Mark Morris Dance Group è un'eccellente e variegata organizzazione con sede a Brooklyn. La missione del Mark Morris Dance Group è sviluppare, promuovere e sostenere le produzioni di danza, musica e opera di Mark Morris e fungere da risorsa culturale per coinvolgere e arricchire la comunità. Sostenuto dai valori fondamentali della comunità, dell'accesso, dell'eccellenza e della creatività, il MMDG si impegna a lavorare costantemente sull'inclusione, l'equità e la diversità per garantire che i suoi programmi siano accoglienti e accessibili a tutti.

Il legale rappresentante e direttore artistico



Associazione Artgarage
P.co Bognar 21 – 80078 Pozzuoli (Na)
P. Iva 06890840637 – CF 94113550639
www.artgaragedancecompany.it – pec: artgarageproduzione@pec.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Emma Cianchi



Coreografa - regista – direttrica artistica ArtgarageDanceCo.

Curatrice artistica per la stagione danza del Teatro Bellini di Napoli

Docente di danza contemporanea
della Scuola di Ballo
del Teatro di San Carlo di Carlo di Napoli

Si forma tra Italia ed estero con i più grandi nomi della danza del panorama italiano e internazionale sviluppando un forte interesse per la Tecnica Nikolais, metodologia che affina la sua capacità creativa in modo ecclettico e originale. Si forma con I piu grandi nomi del panorama mondiale della danza tra cui David Zambrano, Tery Weikel, Ivan Wolfhe, Susan Sentler, German Jaureguil, Frey Faust, Nina Dipla Richard Haisma, Beatrice Libonati, Abbondanza – Bertoni, Simona Bucci, F. Monteverde, Charlotta Öfverholm, Lola Keraly, Bruno Collinet Christopher Huggins Bruno Agati, Geraldine Amstrong, Jean Yves Ginoux, Blanca Li. Oltre che con Susanne Linke, Carolin Carlson, Domenique Mercier, Murray Louis. Si specializza in video danza e segue corsi di Physical Cinema e di video montaggio digitale con Isabel Rocamora e Lutz Gregor.
Nel 2003 con Veronica Grossi fonda ArtGarage, centro coreografico e delle arti perfromtive contemporanee luogo che le consente di sperimentare oltre che incentivare i giovani del territorio nella ricerca e nella creazione Nel 2009 da vita alla compagnia ArtgaragedanceCo, un collettivo di artisti di provenienza differente che sperimentano con le nuove tecnologie audiovisive, contaminano i linguaggi, e indagano nelle infinite possibilità creative. Tiene corsi di contact- improvisation e composizione coreografica in Italia e all'estero. Completa la sua ampia preparazione con il corso disciplina e marketing dello spettacolo del NTFI.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Riconosciuta sul circuito nazionale come coreografa originale e innovativa, vincitrice di numerosi premi, vanta collaborazioni di eccellenza nel mondo del cinema e del teatro e della musica. I suoi spettacoli sono sempre curati nei minimi dettagli proprio grazie alla sua versatilità creativa: partendo dalla ricerca del movimento che da vita allo spettacolo stesso, cura personalmente l'aspetto scenografico e i costumi.

Dal 2017 è curatrice artistica della stagione danza del Teatro Bellini di Napoli

Produzioni piu significative

Boxing Valentine Artgarage 2022
Silence music of life Artgarage 2019
Cielo Artgarage/Korper *2018*
Atlete invenzione Artgarage / studio XL 2017
Lupi Artgarage 2014
Il cerchio Primo Artgarage NTFI 2013
Il Caos del cinque Artgarage Campania dei Festival – NTFI 2010
Memoria Divisa Artgarage Borderline Fringe E45 NTFI 2009

Video danza

Aria 2022 - Hic et Nunc 2018 - dOVesOnonata 2008 - La Stanza del Tuffatore 2000

Collaborazioni teatrali

Sogno di una note di mezza estate - regia Michele Schiano di Cola NTFI 2018
Variazioni sul mito femminile di Luca de Fusco – NTFI 2011
Andate crescete e divertitevi regia Cetti Sommella - 2010
Segesta con Lino Cannavacciuolo e Enzo Moscato 2008

Collaborazioni cinema e tv

Regia per videclip per Lino Cannavacciuolo 2019
Movimenti di scena per Rai 1 documentario Giulio Regeni 2017
Coreografie per RAI Cinema per la serie di film *Purchè finisca bene* 2016/17
Coreografie per il video clip Edoardo Bennato 2014
Coreografie per Awards MTV Napoli 2010
Coreografie per il film L'Amore Buio di Antonio Capuano 2011

Premi

Knowbox dance Film Festival MEX 2019 - Mardeldance Film Festival USA 2019
Cinedanza dance Festival IT 2019 - Rollout Dance Festival – CHN 2018
Premio Nuove Tendenze Coregrafo elettronico IT 2017 - Mantova danza IT 2010
A corto di donne IT 2008 - Fiori di Testa IT 2007 - Danza in Fiera 2007 - Premio città di Salerno



fonte: http://burc.regione.campania.it

Borderlinedanza compagnia di danza contemporanea, per l'anno 2024 ha previsto la partecipazione a 4 festival internazionali: Polonia, Messico, Canada, Spagna.
I programmi presentati a ciascun festival sono stati scelti in relazione ai contesti invitanti e alla tipologia di festival.
In particolare:

- **MESSICO**
  Il FEDCAH (Festival de Danza Contemporánea Alternativo Hidalgo) si tiene a Pachuca capitale dello stato di Hidalgo situato nella zona centrale del Messico. É nato nel 2013 dalla forte volontà di un gruppo di artisti di utilizzare la danza come veicolo di espressione e connessione culturale. Tra gli organizzatori c'è il coreografo Francisco Dùran che ha lavorato per l'internazionalizzazione del progetto invitando compagnie anche europee (Spagna e Francia) e nello stesso tempo per utilizzare la danza come spazio di espressione anche per i giovani adolescenti. La manifestazione si svolge nei luoghi pubblici della città portando al pieno coinvolgimento del pubblico attraverso diverse azioni e incursioni. Infatti ogni anno registra fino a settemila presenze tra pubblico e artisti. Nel corso di questi 10 anni si é affermato sulla scena messicana e del Centro America ponendo Pachuca come un importante palcoscenico della danza contemporanea mantenendo un costante dialogo con le altre realtà culturali e scientifiche presenti in città e nello stato, in modo particolare con l'Università. Inoltre é in relazione con altri Festival come " Rambla" in Guatemala , lo "Xalapa Capital" meeting, il **"Escena Sinapsis"** e altri. Ed è proprio con quest'ultimo che si realizza la connessione che porterà in scena Borderlinedanza sui due palcoscenici. Due teatri storici, sedi dei rispettivi festival.

  Il progetto selezionato dai due festival - **Festival de Danza Contemporánea Alternativo Hidalgo e Escena Sinapsis** - e che ospiteranno la compagnia è Collective Trip 7.0.

  Collective Trip 7.0 è il momento conclusivo di un "atto di pensiero" che coinvolge i due coreografi Nicoletta Cabassi e Claudio Malangone. Tema portante è la settima sinfonia di Beethoven. Sapersi conoscere e osservare, aprirsi al dialogo e al confronto allo scopo di recuperare una dialettica comunitaria, di reinventarsi e di riscoprirsi all'interno di una fluidità organizzativa e creativa, in cui le strategie di ciascuno diventano supporto alla ricerca artistica. Il punto di partenza è l'idea di un tragitto e quelle trasformazioni che un ambiente e un corpo subiscono durante un percorso, catturando le metamorfosi e le contraddizioni a esso insite. Un viaggio che trae ispirazione tra ciò che vediamo e ciò che immaginiamo, per condurre in un luogo intimo e caloroso, dove si apre lo spazio per costruire la drammaturgia, identificandone l'essenza non nel contrasto tra i quattro personaggi ma nel confronto tra scena e pubblico.

Associazione Culturale Borderline Danza
Sede Legale: Via Marco Polo snc 84098 Pontecagnano (SA)
P.I.:03404620654 tel/fax: +39 089 203185 + 39 328/33 88 620
info@borderlinedanza.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

- **Concept, regia e coreografia Claudio Malangone e Nicoletta Cabassi**
- **Autori/Interpreti Luigi Aruta, Antonio Formisano, Giada Ruoppo, Adriana Cristiano**
- **Musiche 7ma Sinfonia L. van Beethoven**
- **Costumi Nicoletta Cabassi**
- **Video Checco Petrone**

Il festival provvederà all'ospitalità di tutti i componenti della toruneè per i 3 gg di soggiorno. Fornirà inoltre un cachet di circa € 5000. Sono a carico della compagnia gli oneri previdenziali e fiscali, i viaggi dalla Campania al Messico (sede del festival) e per gli spostamenti interni tra le due città.

- CANADA

La compagnia Borderlinedanza è invitata per il 2024 a partecipare come unica compagnia italiana alla **Choreographic Marathon Across Oceans Arts** creata circa 20 anni fa da Maxine Hepner, allo scopo di fornire a giovani artisti un supporto alla creazione coreografica. Il progetto prevede la partecipazione nei 3 giorni di evento di tutti gli artisti selezionati, in una full immersion di circa 8 ore al giorno, allo scopo di condividere e rielaborare prassi e modelli operativi caratterizzanti la propria realtà. Pertanto, gli artisti sono coinvolti in workshop, incontri con gli operatori di settore, con altri danzatori e coreografi, e al termine di ogni giornata alla presentazione dei propri lavori. Inoltre, ogni anno viene invitata una compagnia straniera che oltre a rappresentare un proprio lavoro, partecipa con i propri componenti all'intero percorso della maratona. Lo spettacolo scelto da portare al festival è Collective Trip 7.0, una performance già collaudata e presentata in diversi contesti internazionali (Albania, Corea del Sud, Polonia, Messico), a doppia firma di Claudio Malangone e Nicoletta Cabassi.

Collective Trip 7.0 è il momento conclusivo di un "atto di pensiero" che coinvolge i due coreografi Nicoletta Cabassi e Claudio Malangone. Tema portante è la settima sinfonia di Beethoven. Sapersi conoscere e osservare, aprirsi al dialogo e al confronto allo scopo di recuperare una dialettica comunitaria, di reinventarsi e di riscoprirsi all'interno di una fluidità organizzativa e creativa, in cui le strategie di ciascuno diventano supporto alla ricerca artistica. Il punto di partenza è l'idea di un tragitto e quelle trasformazioni che un ambiente e un corpo subiscono durante un percorso, catturando le metamorfosi e le contraddizioni a esso insite. Un viaggio che trae ispirazione tra ciò che vediamo e ciò che immaginiamo, per condurre in un luogo intimo e caloroso, dove si apre lo spazio per costruire la drammaturgia, identificandone l'essenza non nel contrasto tra i quattro personaggi ma nel confronto tra scena e pubblico.

Concept, regia e coreografia Claudio Malangone e Nicoletta Cabassi

Associazione Culturale Borderline Danza
Sede Legale: Via Marco Polo snc 84098 Pontecagnano (SA)
P.I.:03404620654 tel/fax: +39 089 203185 + 39 328/33 88 620
info@borderlinedanza.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Autori/Interpreti Luigi Aruta, Antonio Formisano, Giada Ruoppo, Adriana Cristiano

Musiche 7ma Sinfonia L. van Beethoven

Costumi Nicoletta Cabassi

Video Checco Petrone

Il festival provvederà all'ospitalità di tutti i componenti della toruneè per i 5 gg di soggiorno. Fornirà inoltre un cachet di € 2.500. Sono a carico della compagnia gli oneri previdenziali e fiscali, i viaggi dalla Campania al Canada (sede del festival).

- POLONIA

Con sede a Varsavia fin dal 2004, **ZAWIROWANIA DANCE THEATRE & FESTIVAL** provvede a trovare spazi e risorse per artisti della danza e innovatori culturali, funzionando come incubatore per la creazione di progetti coreografici e posizionandosi come un forte catalizzatore della danza per l'intera Polonia. ZAWIROWANIA DANCE THEATRE & FESTIVAL si caratterizza annualmente per la presenza di workshop e di presentazione di spettacoli in diversi luoghi e Teatri di Varsavia. Fin dall'inizio il Festival ha invitato piccole e grandi compagnie. Vengono così ospitate compagnie provenienti da diversi Paesi creando così un vero e proprio scambio culturale di portata internazionale. Il festival è supportato dagli Enti locali, contribuendo in gran parte a questo importante processo di scambio culturale tra diversi artisti provenienti da tutte le parti del mondo.

Borderlinedanza sarà presente dal 19 al 21 giugno.

Per il 2° anno Borderlinedanza viene invitato al festival con un lavoro che coniuga danza e musica dal vivo. Il progetto che è stato selezionato dal Festival è **Scherzetto** di Claudio Malangone.

"La bellezza del quadro supera il quadro stesso e sfonda le porte ad altre narrazioni che incrociano cultura, dicerie e leggende".

Scherzo innocente, senza conseguenze, o più spesso scherzo malizioso, cui può seguire un notevole danno.

I 3 uomini/personaggi - Pan Dioniso e Satiro - in un goliardico intreccio della partita che si gioca fra loro, tra alleanze, rivalità ed espedienti non sempre divertenti, mostrano aspetti della vita che si specchia nelle sue forme.

Il brano diventa così il pretesto per mettere in scena, uno spaccato psicologico e morale di alcune dinamiche sociali, ampliando e sfumando il concetto di confine tra i generi.

Concept, regia e coreografia Claudio Malangone

Autori/Interpreti Pietro Autiero, Alessandro Esposito, Antonio Formisano

Musiche originali dal vivo Alessandro Capasso

Costumi Claudio Malangone

fonte: http://burc.regione.campania.it

Disegno Luci Francesco Ferrigno

Tecnico Luci Giuseppe Ferrigno

Organizzazione Maria Teresa Scarpa

Relazioni Esterne Hanka Irma Van Dongen

Produzione Borderlinedanza 2022 con il sostegno di MIC, Regione Campania, SalernoDanza Festival

N° di partecipanti alla tournée: 5 persone (4 danzatori, 1 segretario di compagnia).
Il festival provvederà all'ospitalità della compagnia per 3 gg, oltre al cachet di € 3000. Sono a carico di Borderlinedanza gli oneri previdenziali e fiscali per il periodo della tounée.

- **SPAGNA**

Borderlinedanza parteciperà al COORDENADAS fest.

Il COORDENADAS Fest, con la direzione artistica di Cristina Masson, nasce con l'intento di proporre, agli artisti che vi partecipano, la possibilità di riconfigurare lo spazio scenico, di ripensare il rapporto tra danza, architettura e patrimonio. È un incontro per esplorare i linguaggi del movimento e godersi la danza in spazi unici.

Realizzato da Enti Istituzionali della città di Madrid e dalla compagnia Enclave Danza, appartiene al circuito Emprendo Danza che coordina e tutela le più importanti compagnie e festival della Spagna.

Il titolo scelto per rappresentare l'Italia è:

PINK OR BLUE è il titolo/contenitore del progetto coreografico afferente a Woman Made dove viene affrontato il tema della discriminazione di genere e il conseguente conflitto che si genera, con lucidità e ambiguità attraversando significati e sensazioni e cercando di mettere in discussione ciò che si prova e le certezze di chi osserva. Partendo dalla necessità di esplorare, verificare e mettere in pratica nuovi modi di composizione e del mettere in scena, il coreografo e la danzatrice daranno vita ad una dialettica drammaturgica che dia senso e significato all'azione.

Concept regia e coreografia Claudio Malangone

Autrice/Interprete Adriana Cristiano

Musica originale e sound designer Alessandro Capasso

Produzione Borderlinedanza 2022, con il contributo di MIC progetto Boarding Pass 2021 - 2022, Regione Campania

N° di partecipanti alla tournée: 2 persone (1 danzatrice, 1 segretario di compagnia).
Il festival provvederà all'ospitalità della compagnia per 3 gg, oltre al cachet di € 1500. Sono a carico di Borderlinedanza gli oneri previdenziali e fiscali per il periodo della tounée.

fonte: http://burc.regione.campania.it

BORDERLINEDANZA

Borderline Danza è un Organismo di Produzione della Danza fondato e diretto dal 1998 dal danzatore e coreografo **Claudio Malangone**, riconosciuto e sostenuto dalla Regione Campania e dal MIBACT/Ministero per i Beni e le Attività Culturali e del Turismo dal 2000.

La compagnia**,** costituita da un nucleo stabile di danzatori, sviluppa un lavoro di ricerca drammaturgica e coreografica attraverso una decodificazione dei linguaggi, cercando di destrutturare il movimento che nasce dalla propria capacità di introspezione e di invenzione e successivamente di analizzarlo, fonderlo o confonderlo tramite i sensi, a materiali provenienti dalla tecnologia, dalle arti visive, dalla musica e dal teatro. Il lavoro di ricerca, attraverso la pratica quotidiana di residenza e il confronto con altri artisti ospiti che di anno in anno vengono identificati, si basa essenzialmente sulla consapevolezza del movimento e sull'integrazione di aspetti psicofisiologici, sociali e pedagogici legati ad esso, all'espressione di sé, del proprio essere sociale, geografico, allo scopo di restituire senso e significato cercato e scoperto attraverso l'esperienza della pratica e della performance.

Altro campo di indagine riguarda la messa in pratica di nuovi modi di composizione, affrontando questioni teoriche sul modo e sulle motivazioni del comporre e mettere in scena: dall'auto osservazione allo svelamento delle tecniche di rappresentazione, all'abbattimento della "quarta parete", con il coinvolgimento del pubblico all'interno della performance.

Borderline quindi come linea di confine che ridisegna continuamente il concetto di esperienza e di rappresentazione nei suoi protagonisti autori/interpreti, nei suoi esiti spettacolari, nei suoi formati, nelle sue sinergie.

I progetti realizzati, dal 1998 ad oggi, risultato di diverse collaborazioni multidisciplinari nazionali e internazionali, sono state rappresentate in importanti festivals in Italia e all'Estero (Portogallo, Spagna, Austria, Polonia, Lussemburgo, Bosnia, Albania, Grecia, Armenia, Giappone, Vietnam, Corea del Sud, Messico, Canada).

Dal 2010 BorderlineDanza è attivo presso la sua sede salernitana, Auditorium del Centro Sociale, un centro di produzione dedicato alla creazione artistica e alla formazione professionale, alla realizzazione di programmi di ospitalità multidisciplinari, di interventi di educazione e promozione del pubblico, di rapporti con altre strutture quali Università, Licei Coreutici e Scuole allo scopo di avvicinamento del pubblico al teatro e alla danza. **Uno spazio multidisciplinare dove si genera un confronto costruttivo e produttivo**

Associazione Culturale Borderline Danza
diretta da Claudio Malangone
Sede Legale: Via Marco Polo snc – 84098 Pontecagnano (SA) Tel. e fax: 089.203185 340.0963929
Residenza: Auditorium Centro Sociale Salerno via G. Vestuti
Organizzazione: Maria Teresa Scarpa 338 3458136
info@compagniaborderlinedanza.it www.compagniaborderlinedanza.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

grazie alle numerose collaborazioni realizzate in questi 20 anni di attività.

Claudio Malangone è medico psichiatra dell'ASL di Pontecagnano (SA), **fondatore, presidente e direttore di Borderline Danza**, compagnia nata nel 1998 e riconosciuta e sostenuta dal MIC (unica nel territorio salernitano) e dalla Regione Campania dal 2000. Di formazione classica e contemporanea (Accademia Nazionale di Danza, Borsa di Studio Biennale della Regione Lazio presso il C.I.D. diretto da Francesca Astaldi), studia come danzatore con nomi del calibro Carolyn Carlson, Beatrice Libonati, Matilde Monnier, Birgit Cullberg, Nina Watt, Doris Rudko, Alice Condodina, Simona Bucci, Andè Peck, Roberta Garrison, Adriana Borriello e Susanne Linke, di cui è uno dei 10 danzatori italiani nel progetto "*Assaggi di Potere – Macht das Was ?–Sequenza II*" e "*Seele*" di Versilia Danza, dal 2002 al 2005; in qualità di danzatore è anche presente nel 2019 in una produzione di Movimento Danza dal titolo "*Il luogo del paradosso*" per le coreografie di Gabriella Stazio, e in una produzione di Borderline Danza, dal titolo "*Heisse Luft/Aria Fritta*" per le coreografie di Susanne Linke e Urs Dietrich. Come coreografo, firma la sua prima coreografia nel 1992 e il suo linguaggio muta con la formazione e l'esperienza acquisita negli anni fino ad oggi. Le sue coreografie sono presentate con Borderline Danza in festival come Bascarijske Night Festival, Albanian Dance Festival, 10th and 12th Dance Festival of the Association of Greek Choreographers, High Fest, ImpulsTanz, BJCEM, Fabbrica Europa, Insoliti Festival, Festival di Ravello, Salerno Danza, Quelli che la Danza e HCMCDF Vietnam.

Linguaggio artistico e linea di ricerca

Il suo lavoro di ricerca, frutto dell'incontro con le sue competenze di medico e psichiatra, si basa sull'integrazione di aspetti psicofisiologici, sociali e pedagogici legati al movimento, all'espressione del proprio sé e del proprio essere sociale, allo scopo di restituire senso e significato attraverso l'esperienza della pratica e della performance. Tutto ciò, lo rende un docente richiesto per seminari e corsi di formazione legati alla danza e alla sua valenza terapeutica, in Italia e anche in prestigiosi centri esteri come l'Università di Saigon Open University di Ho Chi Minh City – Vietnam, Nippon Sport Science University di Tokyo, Hanyang University Erica Campus di Seoul – Corea del Sud, Art's of University di Tirana – Albania, dove esporta il proprio linguaggio coreografico, il lavoro di ricerca e i metodi di composizione che esplora con la compagnia, con cui affronta sempre questioni teoriche sul modo e sulle motivazioni del comporre e del mettere in scena.

Altre attività

Grazie alla sua formazione medica e di psicoterapeuta, si occupa anche di formazione degli operatori (ASL SA; Seconda Università di Napoli, Istituto di Psichiatria) all'uso della tecnica di danzaterapia per disabili psichici e fisici, oltre a tenere incontri

fonte: http://burc.regione.campania.it

periodici con utenti affetti da disabilità in centri convenzionati e privati su tutta la penisola. Inoltre, svolge attività di consulente per la danza nel progetto Altri Orizzonti Piattaforma delle Arti Contemporanee della Campania e collabora con il Teatro Pubblico Campano come supporto artistico e di collegamento col territorio salernitano. Nel 2019 vince il bando Resid'AND dell'Accademia Nazionale di Danza per creare nel 2020 una coreografia agli studenti del triennio di danza contemporanea.

Partecipazioni e citazioni

Nel corso della sua carriera ha ricevuto premi e segnalazioni speciali, continuando ad aggiornarsi partecipando a diversificate iniziative di formazione: nel 2016 inizia la sua formazione in "Quality Management" e nel 2017 partecipa ad una serie di incontri tematici, indetti dal Sistema MED Agis Campania, sulla "Gestione della Qualità del Sistema Spettacolo", tenuti da esperti del settore.

Inoltre, è citato in diversi contributi editoriali e scientifici:

-*30 e + in movimento* a cura di Raffaella Tramontano, edito da Liguori Editore

-*Danza?* di Elisabetta Testa, edito da Graus Editore

-*Venti di Motus*, a cura di Andrea Mancini, edito da La Conchiglia di Santiago

-*L'industria dello spettacolo in Campania*, curato e ideato dall'Unione Agis Campania

-*Il Libro della Danza* di Duccio Brinati e Francesco Milo, edito da Gremese Editore

- *La danza come esperienza educativa sul genere. Analisi critica della performance "Collective Trip: una questione di gender.* Aruta L., Ambra F.I, Pontremoli A., Iavarone M.L. (2020). Education Sciences & Society, 2/2020 ISSN 2038-9442, ISSNe 2284-015X

fonte: http://burc.regione.campania.it



musicainsieme

Società Cooperativa a r.l.

Produzione, Promozione Culturale e Musicale

Dettagliata relazione del progetto

Il progetto Tour estero 2024, dopo il successo del 2023, prevede ancora l'esecuzione di musiche del compositore di Scuola Napoleta PASQUALE CAFARO di cui si provvedera' ad allestire e mettere in musica lo STABAT MATER per soprano, alto a canone, coro e orchestra che vedrà questo itinerario

29, settembre – Auditorium Hotel Hyperion ", Karditsa (Grecia)

1 ottobre – Sala della filarmonica di VIDIN,(Bulgaria)

2 ottobre -- Auditorium del Liceo di Arte " M.SORESCU" di Craiova (Romania)

4 ottobre – Sala del Conservatorio di Tirana (Albania)

Si esibiranno l'Orchestra da camera della Campania, il soprano Luciana Distante, mezzosoprano Deborah Colangelo, Michela Rago, Valentina Iannone, Coro giovanile Greco; direttore maestro Veaceslav Quadrini Ceaicovschi, maestro Maurizio Dones.

Il legale rappresentante e
PRESIDENTE
Prof Leonardo Quadrini

Società Cooperativa a r.l.
MUSICAINSIEME
Produzione musicale e culturale
V.le Atlantici, 4 82100 Benevento
P. IVA 01 503 080 622

Sede Legale: Viale Atlantici, 4 - 82100 Benevento - P. IVA 01503080622
Cell. 335 5237696 - 339 9843128 - Tel./Fax 0824 778484
info@pec.musicainsieme.info - leonardo.quadrini.61@gmail.com

fonte: http://burc.regione.campania.it

CURRICULUM DIRETTORE ARTISTICO
*M° **LEONARDO QUADRINI***

DOCENTE TITOLARE di Cattedra presso il Conservatorio Statale di Musica "S.Pietro a Majella " . NAPOLI

Ispettore Onorario MIBACT per la tutale del patrimonio musicale storico

TITOLI DI STUDIO Accademici

1. Direzione d'orchestra; Conservatorio "A.Casella " de L'Aquila, a.s. 1987/88
2. Musica corale e direzione di coro, Conservatorio "S. Pietro a Majella" di Napoli a.s.1983/84
3. Strumentazione per Banda, Conservatorio "S. Cecilia" di Roma, a.s. 1986/87
4. Organo e Composizione organistica, Conservatorio "D.Cimarosa" di Avellino, a.s. 1983/84
5. Pianoforte ("**SUMMA CUM LAUDA**"). Conservatorio "D. Cimarosa" Avellino a.s. 1982/83
6. Maturità Magistrale a.s. 1978

DOCENZA

Ruolo Ordinario dal 1.X.1989
Titolare di cattedra presso il conservatorio "San Pietro a Majella" – Napoli di "**Esercitazioni Orchestrali**" e Formazione orchestrale, Orchestra e repertorio orchestrale, Laboratorio orchestrale. Già docente presso i Conservatori di Avellino, di Cosenza, Perugia, Foggia, Potenza, Bevento
Vincitore di Concorso per titoli per le seguenti materie: **Esercitazioni orchestrali,** Musica da Camera, Lettura della Partitura. È stato docente anche di Direzione d'orchestra, conservatorio Foggia (1995/96), organo compl e canto gregoriano, conservatorio Matera (1983/84).

È' stato Componente, 2011-2014 in qualità di ESPERTO, della **commissione "Spettacoli e Cultura" della Regione Campania** con decreto del Presidente della Giunta;
Direttore artistico del Festival "Severino Gazzelloni" a Roccasecca (Fr) e del concorso flautistico internazionale dal 2012 -2015;
Manager e Direttore artistico dell'orchestra sinfonica "Chaikowskj" per i tours italiani estivi dal 1998 al 2018 (cc 900 concerti); **Direttore stabile ospite** della Orchestra Sinfonica di Udmurtia, Russia.
È' **Ispettore Onorario del MINISTERO BENI CULTURALI (**nomina di D.G.) per la tutela degli strumenti e organi storici dal 1991 al presente
Direttore artistico da 2005 al 2012 del Teatro dell'Opera e operetta "Elena Teodorini" di CRAIOVA in Romania. (nomina del Sindaco dal 2005 continuativa) - Sue interpretazioni sono da commento ad alcuni documentari. Sue incisioni sono da colonna sonora al film "Senza amore" del regista R.Giordano.

PREMI e RICONOSCIMENTI

Ambasciatore del Sannio nel mondo
(conferito da Amministrazione Provinciale di Benevento)
Nominato **Artista della Repubblica** (nomina del ministero della cultura) nella Repubblica russa di Udmurtia
Inserito nel libro di Lamberto Ingaldi tra i 150 cittadini illustri di Benevento
Premio Mario Lanza, Filignano,
Premio Nino Rota, Cava de' Tirreni
Premio Lyon Club, Benevento
Premio "Ciro", giornale Sannio Sport
Socio onorario Rotary club Meridione d'Italia
Arco d'argento, emblema del Salotto Culturale Collarile di Benevento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

PARTECIPAZIONI IN GIURIA DI CONCORSI
Concorso “Umberto Giordano” Foggia ed. 1996, 97, 98, 99, 2000, 2001;
Concorso “Mario Lanza“ Filignano - (pres giuria K.Ricciarelli)
Concorso “Rachmaninov” Morcone 1993-(pres giuria Aldo Ciccolini)
Concorso “Enrico Caruso” Pignataro Maggiore 1998-(pres giuria C.Mayer, dir art S.Carlo.Napoli)
Concorso “Toscanini” Mafredonia 2010-(pres giuria Luca Canonici)
Concorso “Tullio Serafin” Caverziere 2009-(Pres giuria K.Ricciarelli)
Concorso “Nerone” Ripatransone 2013-(pres giuria Ettore Nova)
Concorso Lirico “Denza” Castellammare di Stabia 2011-pres giuria Florin Zamfir).

EVENTI E PARTECIPAZIONI TELEVISIVE

- “**FESTIVAL DI SANREMO**” 2012 RAIUNO direzione orchetsra sinfonica di Sanremo duetto ARISA- JOSE’ FELICIANO, 14 febbraio prime time (Dati Rai Auditel: massimo ascolto 16 milioni di telespettatori)
- **“CASTROCARO VOCI NUOVE**” **RAIUNO prime time** condotta da Massimo Giletti, 14 luglio 2007; direzione d’orchestra, Orchestra “Chaikowsky, piazzale delle Terme del Sole
- **“CONCERTO DI NATALE” RETEQUATTRO prime time** con Albano, Ivana Spagna, Linda, Gasdia e Nadir 25 dicembre 2007; direzione d’orchestra, orchestra sinfonica di Sofia, Cattedrale di Reggio Calabria
- **“KATIA….40 ANNI DI MUSICA” CANALE5 prime time** con Massimo Ranieri, Albano, Bolton e Safina, 17 dicembre 2009; direzione d’orchestra, Gran Teatro La Fenice di Venezia, filarmonica del teatro
- **“ I BORBONE si RACCONTANO” RAIUNO prime time** 20 agosto 2010 con Ivana Spagna, Valeriu Scanu, Camaleonti, New Trolls, Luisa Corna,Enzo Gragnaniello, direzione d’orchestra, Orchestra “Chaikowski” Belvedere s.Leucio di Caserta
- **“LA NOTTE DEGLI ANGELI” RAI INTERNATINAL** condotto da Lorena Bianchetti,aprile 2007; direzione d’orchestra, orchestra Philarmonia Mediterranea
- **“ TALENT’S FEST” RAIUNO prime time 3 settembre** 2011 con Ivana Spagna, Sal da Vinci, Toto Cotugno, Katia Ricciarelli, Massimo Di Cataldo direzione d’orchestra. Orchestra del festival
- **RAI PREMIUM “Senza orario senza bandiera” dal Teatro San Carlo di Napoli presenta** Fabrizio Frizzi.. con De Scalzi, Ricciarelli, Drupi, Talgiapietra,Osanna
- **“LA VITA IN DIRETTA” RAIUNO** condotta da Cocuzza, marzo 2004; K.Ricciarelli pianoforte, studi Rai di via Teulada
- **“NAPOLI PRIMA E DOPO” RAIUNO** condotta da Luisa Corna con Katia Ricciarelli agosto 2004; pianoforte, hotel La Sonrisa, Napoli
- **“CIAO MASSIMO” RAITRE** condotta da Pippo Baudo, agosto 2004; pianoforte Villa Fiorentino a S.Giorgio a Cremano (Na)
- **“COMINCIAMO…. BENE” RAITRE** con il soprano Chiara Taigi, maggio 2005; pianoforte, studi Rai di Via Teulada, Roma
- **“SOTTO L’ALBERO” RAIDUE** con Katia Ricciarelli, dicembre 2005; pianoforte Teatrotenda, Pagani (Sa)
- **“NOTTE D’AMORE” RAIDUE** con Gianluca Terranova, dicembre 2005; pianoforte, duomo di Capua
- **“PREMIO BRAILE” RAIUNO** condotto da Eleonora Daniele, luglio 2006; direzione d’orchestra, con G.Terranova, C,Gasdia, A,Baldi, orchestra “Chaikowski”, palazzo della Cancelleria, Roma
- **“PREMIO BRAILLE ” RAIUNO** con Antonella Ruggiero e Amedeo Minghi, 2007; direzione d’orchestra, orchestra “Chaikowsky, Teatro Quirino Roma
- **“NOTTE D’AMORE” RAIDUE** con Nair, Grazia di Michele, Gasia, Terranova, febbraio 2007; direzione d’orchestra, Basilica di Pompei, orchestra sinfonica del Conservatorio di Avellino
- **“COLPO DI GENIO” RAIUNO** condotta da Simona Ventura con Katia Ricciarelli, aprile

fonte: http://burc.regione.campania.it

2007; pianoforte, studi Ballandi a Milano

- **“ CANZONI E SFIDE” RAIDUE** 29 dicembre.2010 condotta da Lorena Bianchetti teatro Politeama di Catanzaro con Ricciarelli, Don Backy,Jhimmy Fontana, Linda,Irene Fornaciari, direzione d’orchestra, orchestra di Latina
- **“PREMIO BRAILE” RAIUNO** condotto da Eleonora Daniele con Ron, Linda e Gragnaniello, luglio 2008;
- **“PREMIO BRAILE” RAIUNO** condotto da Eleonora Daniele, luglio 2013; direzione d’orchestra, con Arisa, Tosca, Karima, Tony Esposito, orchestra “Chaikowski” Parco della Musica, Roma
- **“PREMIO BRAILE” RAIUNO** condotto da Eleonora Daniele, novembre 2011; direzione d’orchestra, con Amij Stewart, Tullio De Piscopo, Orchestra Giovanile di Roma, Parco della Musica, Roma
- **“MAGIE DALLO IONIO” RAIUNO** con Ivana Spagna,Enzo Gragnaniello e Linda, agosto 2008; direzione d’orchestra, Castello aragonese di Isola Capo Rizzuto (Kr) orchestra “Chaikowski”
- **“EFFETTO SABATO” RAIUNO** con il soprano Fancesca Rinaldi, maggio 2009; pianoforte, studi Rai di via Teulada, Roma 2 PUNTATE
- **“PREMIO BRAILE” RAIUNO** con Zarrillo, Ron, Tagliata e Tea Reali, agosto 2009; direzione d’orchestra, parco della Musica sala Sinopoli, Roma , orchestra sinfonica di Latina
- **“VENEZIA LA LUNA E TU” RAIUNO** condotta da Mara Venier, settembre 2002; direzione d’orchestra, Albano, Ricciarelli, orchestra sinfonica di Bacau, piazza San Marco a Venezia
- **“CASA RAIUNO”** condotta da Massimo Giletti, febbraio 2003; K.Ricciarelli, pianoforte,studi Rai di via Teulada
- **“RAGUSANI NEL MONDO” MEDITERRANEASAT,** agosto 2003; direzione d’orchestra, sagrato del Duomo di Ragusa
- **“UNOMATTINA” RAIUNO** con MariaTeresa Ruta, 1996; pianoforte, studi Rai Saxa Rubra, Roma
- **“NEL NOME DEL CUORE” RAIUNO** condotta da Milly Carlucci, con Katia Ricciarelli 2003; direzione d’orchestra, basilica S.Francesco ad Assisi, orchestra sinfonica dell’Umbria
- **“REQUIEM di Mozart” RAISAT** dal duomo di Orvieto, ottobre 2003; direzione d’orchestra
- **“NABUCCO DAY” in diretta radiofonica mondiale**, patrocinato dal Ministro Tremaglia per gli italiani nel mondo, ha accompagnato al pianoforte storico Stenway & Sons di Giuseppe Verdi i soprani Katia Ricciarelli, Chiara Taigi e R. Canzian, gennaio 2001.

Ha tenuto concerti in: Italia, Russia, Finlandia, Romania, Inghilterra, Cina, Cecoslovacchia, Macedonia, Moldavia, Svizzera, Spagna, Principato di Monaco, Ungheria, Francia, Bulgaria, Grecia, Ucraina, Polonia, Bielorussia, Città del Vaticano, America,(-State Island, Brooklyn), Australia , Albania, Corea del Sud, Egitto, Venezuela , Florida , Croatia, Japan, Mongolia, Canada, Kazakhstan.

Collaborazioni con: KATIA RICCIARELLI, CECILIA GASDIA, INES SALAZAR, MARIA DRAGONI, DIMITRA THEODOSSIOU, CHIARA TAIGI, GIORGIO MERIGHI, NICOLA MARTINUCCI, GIANLUCA TERRANOVA, MARIO MALAGNINI, VINCENZO LA SCOLA, PAOLA ROMANO’,AMBRA VESPASIANI. I solisti OSCAR GHIGLIA, LYA DE BARBERIIS, ANDREA GRIMINELLI, FRANCESCO NICOLOSI, DOMENICO NORDIO, FRANCESCO DE ANGELIS, ENRICO FAGNONI, AVON STUART.

Gli **attori**: ENZO GARINEI, MONI OVADIA, GIANCARLO GIANNINI, MICHELE MIRABELLA, MICHELE PLACIDO, MARIANO RIGILLO, ALESSANDRO PREZIOSI, MASSIMO GHINI.

Contaminazioni con: Lucio Dalla, Il Volo, Roby Facchinetti, Michel Bolton, Josè Feliciano, Roberto Vecchioni, Ivana Spagna, Antonella Ruggiero, Mariella Nava, Ron, Amij Stewart, Tullio De Piscopo, Linda, Enzo Gragnaniello, Eugenio Bennato, Eugenio Finardi, Michele Zarrillo, Francesco Baccini, Stelvio Cipriani, Amedeo Minghi, Camaleonti, New Trolls, Safina, Massimo Ranieri, Valerio Scanu, Nair.

fonte: http://burc.regione.campania.it

DIREZIONI ARTISTICHE

Direttore Artistico Concorso pianistico internazionale Rachmaninov 1993 Morcone (Bn) - presidente giuria Aldo Ciccolini

Direttore artistico concorso internazionale lirico "Caruso" ed 1998 Pignataro Maggiore (ce) - presidente giuria C.Majer direttore artistico teatro S. Carlo di Napoli

Direttore Artistico e fondatore di "**AgnoneFestival**" i concerti nelle chiese di Agnone (isernia) festival estivo nelle 13 chiese del centro dell'Alto Molise, patrocinato e finanziato da Amm. Prov. Isernia, Comunita Montana e Comune ed. 1991, 1992 ,1993, 1994 ,1995, 1996, 1997

Direttore Artistico del festival **"Tra Lucciole e stelle"** di Arpaise (Bn) finanziato dalla Regione Campania per gli anni 2007, 2008, 2009

Consulente artistico del "**MarioLanzaFestiva**l" dal 1999 a 2009 a Filignano, paese d'origine del noto tenore italo-americano

Direttore artistico dell'Orchestra da camera della Radio di Cluj – Napoca in Romania dal 1992 al 2000

Direttore artistico del tour orchestrale dell'orchestra russa "Chaikowskj" in italia per le produzioni estive 1997,1998, 1999, 2000, 2001, 2002, 2003, 2004, 2005, 2006, 2007, 2008, 2009, 2013 con circa 700 concerti organizzati, prodotti, programmati: con solisti, sinfonici.

Direttore artistico dell'A.gi.mus di Benevento per le stagioni 1996,97,98,99

Direttore artistico dell'Agimus di Avellino dal 2005 al 2011.

Direttore artistico del festival "Tra Lucciole e Stelle" XVII ed. di Arpaise (BN) finanziato dalla Regione Campania – anno 2018-2019

OPERE LIRICHE DIRETTE

- **LA TRAVIATA** (Cecoslovacchia-Kosice Teatro dell'opera 1993, Benevento 1999 Teatro Romano, Foggia stagione lirica estiva 2002); Foggia Teatro del fuoco 2010, Lucera Anfiteatro Romano 2010. Avellino festival 2012, Benevento,Matarea, Ripatransone, Caserta 2013)
- **TURANDOT** (Romania – Craiova Teatro dell'Opera, 2000 - Latina Teatro Comunale 2008, VarnaOperaFestival 2012);
- **BOHEME** (Romania - Timisoara, Teatro dell'Opera 2000) Russe Teatro dell'opera -Bulgaria 2008, Casamari Festival estivo 2008;
- **RIGOLETTO** (Albania -Tirana 1994, Benevento Teatro Romano XXV stagione lirica tradizionale, Napoli Villa Avellino, area archeologica 1995);
- **I PAGLIACCI** (Russia- Ceboxari Teatro dell'opera 2000, Benevento 2006);
- **CAVALLERIA RUSTICANA** (Morcone 1994, Benevento 2003, Chieti 2002, Foglianise, Pietramelara 2006 Casamari, S. Lupo Catanzato 2008, Matera, Gravina, Altamura 2009, Cerignola 2009., Manfredonia festival 2012, Terni Anfiteatro romano 2012);
- **AIDA** (Ucraiana, Teatro dell'Opera di L'vov, 1999); inaugurazione di stagione Teatro nazionale di Udmurtia, C. Taigi soprano, M. Malagnini, tenore… novembre 2012
- **TROVATORE** (Russia, Ceboxari ,1997 - Benevento stagione lirica 2001, Formia 2001 stagione pucciniana, Salerno, Anfiteatro romano Terni 2013);
- **TOSCA** (Italia, 1995, Isernia, Pietramelara); festival "Chaikowski" Teatro nazionale di Udmurtia 27 aprile 2011 R.Potenza, spr, F.Zingariello t, M.Augustini br, Salerno Arena del mare, Napoli Arena flegrea,
- **MADAMA BUTTERFLY** (Italia, - Formia "Festival Puccini" 2000, Craiova 2007) Teatro dell'Opera di Varna, Bulgaria 2011. Cassino teatro Manzoni, 2011);

fonte: http://burc.regione.campania.it

- **BARBIERE DI SIVIGLIA** (Russia,festival internazionale “Mihailov” Teatro dell’Opera di Ceboxari 1998-2000);
- **LA SERVA PADRONA** (Italia, 1993 Teatro Masciari di Catanzaro); Roma 2012, Borgia 2013, sito archeologico.
- **EDGAR** (XXXII stag. lirica teatro Politeama Greco di Lecce, Teatro di Gravina 2003); K.Ricciarelli, G.Luca Terranova, A.Cifrone
- **CARMEN** (Craiova IV Festival internazionale 2005, Settimana della musica italiana 2009); 2011 marzo stagione lirica di Moncalieri (To) teatro Superga A.Bonfitto, mspr, Borgia (CZ)
- **LUCIA DI LAMMERMOOR** (Teatro lirico di Craiova 2002. Craiova 2012); maggio 2012, Craiova
- **MEFISTOFELE** (Teatro nazionale di Jasi 2005);
- **LA CAMBIALE DI MATRIMONIO** (Tirana - Albania 2004);
- **NABUCCO** (Teatro lirico di Craiova 2003);
- **IL BALLO IN MASCHERA** (Teatro lirico di Craiova 2005);
- **DON PASQUALE** (Teatro lirico di Craiova 2006).
- **NORMA (**Teatro di Craiova maggio 2010**) soprano Maria Dragoni**
- **I PESCATORI di PERLE** (Teatro Opera Russe 0217, Bulgaria)
- **FALSTAFF** (Teatro Opera di Russe, Bulgaria 2016)
- **CENERENTOLA** (festival internazionale 2016 di Brasov, Romania)
- **IOLANTA** (2017 Toronto Center, Canada)
- **ELISIR d’AMORE (Bit ontOperaFestival, 2021)**
- **OTELLO (festival Internazionale di Ceboxari, Russia) 2018**
- **L’impresario delle Canarie (BitontOperaFestival 2020)**

Decreto Dirigenziale n. 627 del 24/07/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 12 - Direzione Generale per le politiche culturali e turismo

U.O.D. 2 - Promozione e valorizzazione delle attività artistiche e culturali

Oggetto dell'Atto:

L.R. N. 6/2007 "DISCIPLINA DEGLI INTERVENTI REGIONALI DI PROMOZIONE DELLO SPETTACOLO" ART. 10 COMMA 3. PROVVEDIMENTI - VARIAZIONE - BURC

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che con la L.R. n. 6 del 15/06/2007 "**Disciplina degli interventi regionali di promozione dello spettacolo**" la Regione Campania riconosce ogni forma di spettacolo, aspetto fondamentale della cultura regionale, quale mezzo di espressione artistica, di formazione, di promozione culturale, di aggregazione sociale e di sviluppo economico, garantendo l'autonomia della programmazione artistica e la libertà di iniziativa imprenditoriale;
- che l'art. 10 della L.R. n. 6/2007 istituisce il registro regionale dei soggetti beneficiari dei contributi regionali per le attività di spettacolo;
- che con D.G.R. n. 59 del 19.02.2019 – pubblicata sul BURC n. 11 del 25.02.2019 – sono state approvate le nuove "**Disposizioni di attuazione per l'organizzazione e la tenuta del Registro Regionale"** dello spettacolo, così come previsto dal quarto comma dell'art. 10 della L.R. 6/2007;

CONSIDERATO

- che ai sensi dell'art. 12, comma 1, delle "**Disposizioni di attuazione per l'organizzazione e la tenuta del Registro Regionale"** gli operatori iscritti sono tenuti a comunicare, entro trenta giorni dal verificarsi della circostanza, in ogni momento dell'anno, qualsiasi variazione riguardante la denominazione, la sede legale e/o operativa, la natura giuridica e la rappresentanza legale, nonché i casi di cessioni, fusioni e trasformazioni;
- che ai sensi dell'art. 12, comma 3, delle "**Disposizioni di attuazione per l'organizzazione e la tenuta del Registro Regionale"** nei casi di cambio di denominazione, di cessione, fusione e trasformazione la UOD competente prende atto delle variazioni con l'adozione di un provvedimento espresso;
- che con d.d. n. 474 del 18.10.2007 è stata iscritta nel Registro regionale degli Operatori dello Spettacolo l'Associazione **"Border Line"**, che in data 19.07.2024, con nota acquisita agli atti prot. n. 358193 del 19.07.2024 è stata comunicata una variazione societaria, giusto verbale di assemblea del 13.01.2023, registrato all'Agenzia delle Entrate di Salerno in data 20.01.2023 per cui la nuova ragione sociale, a seguito della trasformazione, è la seguente: "**Associazione Artistica Culturale Borderlinedanza ETS**";

RITENUTO:

- di dover prendere atto della nota inviata dal legale rappresentante della **Associazione Artistica Culturale Borderlinedanza ETS**"**;**
- di dover modificare il registro, apportando le opportune variazioni di denominazione sopra riportate

VISTE:

a. la L.R. n. 6 del 15.06.2007 e s.m.i.;
b. la D.G.R. n. 59 del 19.02.2019;
c. il Regolamento n. 12/2011;
d. la DGRC n. 188 del 23.04.2024 di proroga degli incarichi dirigenziali

ALLA STREGUA dai funzionari della U.O.D. 02 Promozione e Valorizzazione delle Attività Artistiche e Culturali della Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo e delle risultanze e degli atti tutti richiamati in premessa, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente competente a mezzo di sottoscrizione del presente provvedimento

D E C R E T A

Per le motivazioni esposte in narrativa che si intendono qui integralmente riportate:

1. prendere atto della nota inviata dal legale rappresentante **Associazione Artistica Culturale Borderlinedanza ETS**" e di conseguenza modificare il registro, apportando l'opportuna variazione di denominazione sopra riportata;

2. **di inviare** il presente provvedimento, ad avvenuta esecutività, alla pubblicazione ai sensi della L.R. 23/2017 art. 5 comma 2, “Casa di vetro”;
3. **di trasmettere** copia del presente provvedimento per gli adempimenti di competenza alla Segreteria di Giunta Registrazione Atti Monocratici, archiviazione decreti dirigenziali, alla DG 50.12

Dott.ssa Rosanna Romano

REGIONE CAMPANIA C.F.: 8001199063
Estratto del DECRETO DIRIGENZIALE n. 636 del 22.07.2024 e n. 638 del 22.07.2024
Comuni di: Frigento (AV), Villamaina (AV), Grottaminarda (AV), Sant'Angelo Dei Lombardi (AV), Rocca San Felice (AV)

OGGETTO: Lavori di costruzione della strada a scorrimento veloce Lioni–Grottaminarda per il collegamento dell'autostrada A3 SA-RC (Svincolo Contursi) con l'Autostrada A16 NA-BA (Svincolo di Grottaminarda), 1° Lotto 4° Stralcio
Indennità espropriative

Si rende noto, ai sensi dell'art.26 co.7 D.P.R. n.327/01, che con Decreto Dirigenziale n. 636 del 22.07.2024 e n. 638 del 22.07.2024 dell'Ufficio Speciale "Grandi Opere", è determinato ed impegnato l'importo, a titolo indennità espropriative in favore delle ditte intestatarie catastali dei fondi interessati dalla realizzazione dell'intervento in oggetto, come da tabella che segue.

Ufficio Speciale Grandi Opere
Il Dirigente di STAFF 91
Arch. Michele Testa

Documento
firmato da:
MICHELE TESTA
23.07.2024
09:57:06 UTC

ELENCO DITTE CONCORDATARIE (Decreto Dirigenziale n. 638 del 22.07.2024)

Comune di Frigento (AV)

N. Piano	Ditta	Foglio	P.lla	Superficie catastale			Superficie espropriata (m^2)	Superficie Asservita (m^2)	Superficie in Occupaz. Temporanea	Indennità concordata €
				Ha	a	ca				
1	**CIULLO Mario** nato il 22.10.1958	18	903	0	35	32	/	/	2151	681,15
2	**GENU**A **Gennaro** nato il 23.04.1954	18	911	0	23	03	/	/	2303	364,64
	GENUA Gerarda nata il 24.02.1961									364,64
3	**GENU**A **Gerardo** nato il 11.09.1947	18	955	0	13	55	/	/	1355	831,25
			537	0	12	70	/	/	1270	
4	**GENUA Maria** nata il 03.06.1956	18	536	0	13	10	/	/	1310	414,83
5	**GRAZIOSI Marcellino** nato il 05.10.1969	18	411	0	17	20	/	/	1720	544,67
6	**GRAZIOSI Franco** nato il 15.07.1973	18	406	0	17	60	/	/	1760	557,33
7	**CIULLO Carolina** nata il 09.03.1940	18	432	0	13	88	/	/	1388	1.198,90
			433	0	11	28			1128	
			616	0	01	60			160	
			617	0	11	10			1110	
8	**NUDO Luana** nata il 24.12.1989	18	597	0	02	92	/	/	292	683,69
			598	0	6	12			612	
	RINALDI Antonio nato il11.09.1986		431	0	15	38			1150	683,68
			599	0	00	60			60	
			409	0	22	04			2204	
11	**GENUA Giovanni** nato il 15.06.1985	18	426	0	32	20	/	/	420	126,67
	LUONGO PAMELA nata il 05.12.1987		427	0	43	35			380	126,66
12	**FLAMMIA Carmelina** nata il 22.08.1967	18	134	0	32	80	/	/	680	107,67

Comune di Villamaina (AV)

N. Piano	Ditta	Foglio	P.lla	Superficie catastale			Superficie espropriata (m^2)	Superficie Asservita (m^2)	Superficie in Occupaz. Temporanea	Indennità concordata €
				Ha	a	ca				
1	**ARMINIO ROMINA** nata il 17.04.1977	6	307	1	61	91	/	/	1832	19.533,59
			310	0	48	96	/		363	
			572	0	03	37	337		/	
			571	0	22	36	/		1087	
			563	0	21	38	2138		/	
			564	0	00	86	86		/	
			565	0	04	11	411		/	
			567	0	12	43	1243		/	
			312	0	01	91	/		174	
			314	0	12	74	/		520	
			576	0	01	91	191		/	
			309	0	92	61	/		6759	

			566	0	00	02	2		/	

Comune di Grottaminarda (AV)

N. Piano	Ditta	Foglio	P.lla	Superficie catastale			Superficie espropriata (m^2)	Superficie Asservita (m^2)	Superficie in Occupaz. Temporanea	Indennità concordata €
				Ha	a	ca				
2	**COGLIANO Lina** nata il 09.09.1959	25	1173	0	30	18	/	/	3018	1.257,50
3	**MINICHIELLO Francesco Antonio** nato il 15.06.1971	25	103	0	15	45	/	/	1545	648,90
4	**MINICHIELLO Francesco Antonio** nato il 15.06.1971	25	219	0	16	10	/	/	1610	676,20
5	**LANZA Andrea** nato il 08.06.1954	25	236	0	16	90	/	/	1690	691,67
6	**MORELLA Angelomarino** nato il 14.05.1943	25	254	0	16	20	/	/	1620	673,96
	MORELLA Antonio nato il 05.09.1947		256	0	16	15			1615	673,96

Comune di Sant'Angelo dei Lombardi (AV)

N. Piano	Ditta	Foglio	P.lla	Superficie catastale			Superficie espropriata (m^2)	Superficie Asservita (m^2)	Superficie in Occupaz. Temporanea	Indennità concordata €
				Ha	a	ca				
1	**TETA Michelina** nata il 29.09.1964	1	627	0	50	09	5009	/	/	14.000,85

Comune di Rocca San Felice (AV)

N. Piano	Ditta	Foglio	P.lla	Superficie catastale			Superficie espropriata (m^2)	Superficie Asservita (m^2)	Superficie in Occupaz. Temporanea	Indennità concordata €
				Ha	a	ca				
2	**CALO' Giovanni** nato il 22.11.1958	6	262	0	0	75	75	/	/	2.672,78
			264	0	16	70	1670			
3	**SANTOLI Amata Antonietta** nata il 02.11.1963	6	267	0	25	50	2550	/	/	7.933,33
4	**SANTOLI FELICE** nato il 12.11.1974	6	270	0	42	11	4211	/	/	4.366,96
5	**SANTOLI FELICE** nato il 12.11.1974	6	272	0	10	90	1090	/	/	3.391,11

ELENCO COSTITUZIONE DI DEPOSITO PRESSO IL MEF
(Decreto Dirigenziale n. 636 del 22.07.2024)

Comune di Frigento (AV)

N. Piano	Ditta	Foglio	P.lla	Superficie catastale			Superficie espropriata (m^2)	Superficie Asservita (m^2)	Superficie in Occupaz. Temporanea	Indennità €
				Ha	a	ca				
1	**CIULLO FRANCESCO** nato il 19.04.1915 **ISTITUTO DIOCESIANO PER IL SOSTENTAMENTO DEL CLERO DELLA DIOCESI DI AVELLINO**	18	614	0	0	65	/	/	65	113,21
9	**FLAMMIA ANTONIO** nato il 14.11.1948- **FLAMMIA GIRO** nato il 02.01.1952 **FLAMMIA LUCIA CAROLINA** nata il 13.12.1960	18	410	0	08	60	/	/	600	1.811,33
			429	0	31	20			180	
			430	0	34	00			260	
10	**COCCHIOLA VITO** nato il 29.08.1947	18	428	0	55	90	/	/	410	714,08
12	**CIPRIANO FILOMENA CIULLO CARMINE CIULLO CAROLINA CIULLO FRANCESCO CIULLO LIDIA FLAMMIA PIETRO**	18	134	0	32	80	/	/	680	592,16

Comune di Grottaminarda (AV)

N. Piano	Ditta	Foglio	P.lla	Superficie catastale			Superficie espropriata (m^2)	Superficie Asservita (m^2)	Superficie in Occupaz. Temporanea	Indennità €
				Ha	a	ca				
1	**MINICHIELLO Angiolina** nata il 23.05.1961 **MINICHIELLO Antonio** nato il 25.03.1956	26	1188	0	00	51	51	/	/	5.225,00
			1189	0	00	63	63			

Comune di Villamaina (AV)

N. Piano	Ditta	Foglio	P.lla	Superficie catastale			Superficie espropriata (m^2)	Superficie Asservita (m^2)	Superficie in Occupaz. Temporanea	Indennità €
				Ha	a	ca				
2	**NOFFARELLI Antonio** nato il 28/01/1953 **SCALABRINO Alfio** nato il 26/04/1926 **SICONOLFI Pasqualina** nata il 29/09/1925	6	276	2	22	34	/	/	96	132,25
			574	0	00	27	27		/	

Comune di Rocca San Felice (AV)										
N. Piano	Ditta	Foglio	P.lla	Superficie catastale			Superficie espropriata (m^2)	Superficie Asservita (m^2)	Superficie in Occupaz. Temporanea	Indennità €
				Ha	a	ca				
1	**COMUNE DI ROCCA SAN FELICE**	6	259	0	27	60	2760	/	/	5.520,00
2	**CALO` Alfonso** nato il 23.03.1960	6	262	0	00	75	75	/	/	2.672,77
			264	0	16	70	1670			
4	**D`AGOSTINO Arcangelo** nato il 28.10.1960 **D`AGOSTINO Orlando** nato il 21.06.1965	6	270	0	42	11	4211	/	/	8.733,92

REGIONE CAMPANIA C.F.: 8001199063
Estratto del DECRETO DIRIGENZIALE n.646 del 23.07.2024
Comune di: Sant'Angelo dei Lombardi (AV)

OGGETTO: Intervento denominato: Lavori di costruzione della strada a scorrimento veloce Lioni-Grottaminarda per il collegamento dell'autostrada A3 SA-RC (Svincolo Contursi) con l'Autostrada A16 NA-BA (Svincolo di Grottaminarda), dalla progr. 0+450 alla progr. 6+500. Decreto di Esproprio delle aree ricadenti nel Comune di Sant'Angelo dei Lombardi (AV)

Si rende noto, ai sensi dell'art.23 co.5 D.P.R. n.327/01, che con Decreto Dirigenziale n.646 del 23.07.2024 dell'Ufficio Speciale "Grandi Opere" è stata disposta in favore del Demanio dello Stato -Ramo Strade- c.f. 97905250581, l'espropriazione dei fondi interessati dalla realizzazione dell'intervento in oggetto individuati nel NCT del Comune di Sant'Angelo dei Lombardi (AV), come da tabella allegata.

Il Dirigente UOD 60.06.02
avv. Pasquale Chiodi

Pasquale Chiodi
Regione Campania
Dirigente
24.07.2024
10:49:45
GMT+01:00

PIANO PARTICELLARE DESCRITTIVO

N° Piano	Ditta	Foglio	p.lla	Superficie catastale			Superficie Esproprio (m^2)	Superficie in Occupazione Temporanea (m^2)
				Ha	a	Ca		
1	**De Vito Angelo Michele** nato a Sant'Angelo dei Lombardi il 22/05/1947 **De Vito Giuseppe** nato a Sant'Angelo dei Lombardi il 09/03/1940 **De Vito Maria** nata a Sant'Angelo dei Lombardi il 03/02/1939 **De Vito Michela** Nata a Sant'Angelo dei Lombardi il 08/07/1996	28	1042	0	23	84	2384	0
		28	1777	0	01	36	136	0
		28	1045	0	07	33	733	0
		28	1778	0	23	66	2366	0
		28	1780	0	05	47	547	0
		28	1048	0	41	30	4130	0
		28	1051	0	19	77	1977	0
		28	1782	0	10	05	1005	0
		28	1783	0	04	65	465	0
		28	1785	0	44	57	4457	0
		28	1787	0	09	98	998	0
2	**Castellano Michele** nato a Sant'Angelo dei Lombardi il 28/01/1945	28	1113	0	22	90	2290	0
7		28	553	0	05	60	560	0
		28	555	0	04	00	400	0
3	**Morrongiello Maria** nata a Sant'Angelo dei Lombardi il 13/04/1926	28	42	0	06	70	670	0
		28	43	0	00	90	90	0
4	**Imbriano Gianvito** nato a Sant'Angelo dei Lombardi il 06/03/1977 **Petito Rosaria Gerarda** nata a Sant'Angelo dei Lombardi il 27/11/1942 **Petito Vito** nato a Sant'Angelo dei Lombardi il 01/10/1945	28	1092	0	18	00	1800	0
		28	40	0	13	60	1360	0
		28	41	0	02	00	200	0
		28	44	0	01	60	160	0
		28	448	0	05	10	510	0
		28	459	0	09	60	960	0

5	**Tedeschi Amalia** nata ad Avellino il 27/07/1972 **Tedeschi Antonio** nato ad Sant'Angelo dei Lombardi il 01/06/1946 **Tedeschi Filomena** nata ad Avellino il 19/04/1983 **Tedeschi Gaetana** nata ad Avellino il 25/10/1974 **Mensa Vescovile** di Sant'Angelo dei Lombardi	28	35	0	02	00	200	0
		28	37	0	01	60	160	0
		28	1802	0	02	22	222	0
6	**Morrongiello Maria Grazia** nata a Sant'Angelo dei Lombardi il 13/04/1926 **Mensa Vescovile** di Sant'Angelo dei Lombardi **Montemarano Arcangela**	28	460	0	01	30	130	0
8	**Caruso Rosetta** nata a Sant'Angelo dei Lombardi il 16/01/1966	28	1807	0	00	20	20	0
		28	1589	0	50	30	0	3165
9	**Caruso Angela Maria** nata a Sant'Angelo dei Lombardi il 31/01/1977	28	1588	0	49	70	0	4350
10	**Comune di Sant'Angelo dei Lombardi**	28	1774	0	04	77	477	0
		28	1769	0	01	48	148	0
		28	1767	0	10	90	1090	0
		28	1766	0	06	57	0	77
		28	1813	0	15	85	1585	0
		28	1814	0	00	59	59	0
		28	1815	0	00	60	60	0
		28	STR2	8	06	46	0	820
11	**Morrongiello Gaetana** nata a Sant'Angelo dei Lombardi il 10/08/1932 **Mensa Vescovile** di Sant'Angelo dei Lombardi	28	1765	0	00	45	45	0

12	**Forgione Carmine** nato a Sant'Angelo dei Lombardi il 01/01/1951 **Mensa Vescovile** di Sant'Angelo dei Lombardi	28	76	0	33	70	0	660
		28	77	0	67	80	0	4850
13	**Forgione Giuseppe** nato a Sant'Angelo dei Lombardi il 15/05/1953	28	80	0	62	40	0	1820
14	**Forgione Carmine** nato a Sant'Angelo dei Lombardi il 01/01/1951	28	633	0	28	95	0	120
		28	81	0	07	70	0	770
		28	83	0	05	40	0	110
15	**Ministero dell'Industria del Commercio e dell'Artigianato**	28	1773	0	00	43	43	0
		28	1771	0	03	46	346	0
		28	1046	0	08	61	861	0
		28	1049	0	62	55	6255	0
		28	1052	0	24	50	2450	0
		28	1090	0	02	76	276	0
		28	1093	0	11	30	1130	0
		28	1104	0	04	20	420	0
		28	1108	0	05	40	540	0
		28	1112	0	06	00	600	0
		28	1803	0	12	29	1229	0
		28	1805	0	01	02	102	0
		28	39	0	02	80	280	0
		28	1791	0	02	26	226	0
		28	1793	0	02	18	218	0
		28	1795	0	02	08	208	0
		28	1797	0	00	62	62	0
		28	1799	0	10	64	1064	0
16	**Mensa Vescovile** di Sant'Angelo dei Lombardi **Ministero dell'Industria del Commercio e dell'Artigianato**	28	1789	0	02	74	274	0

COMUNE DI MONDRAGONE (CE)

Con *Delibera di Consiglio Comunale n.20 del 26.06.2024* viene Modificato il punto n. 1 dell'art. 75 dello Statuto del Comune di Mondragone con la previsione di un'ulteriore consulta di settore denominata "***Sicurezza Urbana***".

"Art. 75 Consulte di settore e Forum giovanile"

Sono istituiti il Forum giovanile e le seguenti Consulte di settore: Sport, Economia e Lavoro, Cultura ed Istruzione, Ambiente e qualità della vita, Volontariato, Handicap, Anziani, Pari Opportunità e Sicurezza Urbana.

IL RESPONSABILE DELL'AREA I
- Dott.ssa Antonella Amalia Picano -

Consorzio di Bonifica Integrale
COMPRENSORIO SARNO BACINI DEL SARNO, DEI TORRENTI VESUVIANI E DELL'IRNO

Decreto N. 1 del 18/07/2024

Oggetto: P.S.R. Campania 2007-2013 - Misura 125 - *Completamento, ammodernamento ed adeguamento della rete di distribuzione irrigua del Distretto di Uscioli-Camerelle in Comune di Nocera Superiore* (SA). CUP: I43H06000030006.
Attivazione dei procedimenti ablatori sulle aree interessate dall'intervento.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

PREMESSO CHE:

- la rete di distribuzione irrigua di Uscioli-Camerelle in Comune di Nocera Superiore necessitava, al fine di un esercizio ottimale, di opere di completamento tecnologico, ammodernamento ed adeguamento, soprattutto per quanto riguarda le modalità di consegna della risorsa idrica ai fondi agricoli;
- nell'anno 2006 furono avviate le procedure per la progettazione delle necessarie opere di completamento, ammodernamento ed adeguamento, anche al fine di poter attingere alle diverse opportunità di finanziamento disponibili (*rinvenienze P.O.R. 2000-2006 Regione Campania, Ministero dell'Agricoltura, etc.*);
- il Servizio Tecnico – Ufficio Progettazione e Direzione Lavori consortile predispose il progetto preliminare dell'intervento denominato Completamento, ammodernamento ed adeguamento della rete di distribuzione irrigua del distretto di Uscioli-Camerelle in Comune di Nocera Superiore (SA) composto da n.13 elaborati e dell'importo complessivo di €2.685.155,84;
- con D.C. n.167 del 11.04.2006 fu approvato il suddetto progetto preliminare ed il relativo quadro economico;
- il Servizio Tecnico - Ufficio Progettazione e Direzione Lavori consortile elaborò successivamente sia il progetto definitivo dell'intervento, composto da n.30 elaborati, sia quello esecutivo, composto da n.35 elaborati, entrambi dell'importo complessivo di €2.541.561,98;
- con D.C. n.538 del 12.12.2006 furono approvati sia il progetto definitivo sia il progetto esecutivo ed avviate le procedure e le pubblicazioni necessarie per gli asservimenti e le occupazioni;
- con Decreto Dirigenziale n.22 del 02.04.2012 dell'Area Generale di Coordinamento 11 Sviluppo Attività Settore Primario della Regione Campania fu adottato il Bando della Misura 125 sottomisura 1 di attuazione del Programma di Sviluppo Rurale della Campania (PSR) 2007-2013;
- per poter presentare la istanza di finanziamento del progetto esecutivo dell'intervento in oggetto, relativa al suddetto Bando della Regione Campania, si rese necessario aggiornare e integrare tutti gli elaborati economici ed amministrativi; tanto al fine di soddisfare quanto richiesto dal bando medesimo;
- l'Area Tecnica - Ufficio Progettazione e Direzione Lavori aggiornò ed integrò nuovamente il progetto esecutivo dell'intervento, composto da n.67 elaborati, e il relativo quadro economico dell'importo complessivo di €2.641.648,80;
- l'ulteriore aggiornamento-integrazione del progetto esecutivo, a firma del progettista ing. Bruno Carloni, fu approvato con la Delibera di Deputazione Amministrativa n.306 del 12.09.2012;
- il progetto così integrato ed aggiornato fu dichiarato secondo classificato con punteggio 67.90 nella graduatoria definitiva relativa alla Misura 125.1 del PSR Campania (periodo 23.04.2012-28.09.2012) pubblicata sul B.U.R.C.;
- con Delibera Deputazione Amministrativa n.316 del 17.10.2013 furono approvati i verbali di gara e l'aggiudicazione definitiva dell'appalto all'A.T.I. "Edil De Pascale s.r.l. (capogruppo) – C.R.C. s.r.l. (mandante)" con sede in Piazza Don Gaetano Fimiani n.1 – 84085 Mercato San Severino (SA), con il ribasso del 35,121% sull'importo a base di gara, per un importo netto pari ad €1.098.585,06, esclusi gli oneri per la sicurezza pari ad €18.318,63 ed oltre I.V.A.;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- in data 06.03.2014 e con n. Rep.410 fu stipulato il relativo contratto di appalto e in data 01.04.2014 si procedeva alla consegna dei lavori con la redazione del relativo processo verbale ex-art.154 del D.P.R. n.207/2010;
- nelle more della redazione della perizia di variante n.1, a seguito dell'emissione del S.A.L. n.1 in data 02.03.2015 per €416.287,03 (di cui €397.283,56 per lavori ed €19.003,47 per oneri di sicurezza) e del relativo certificato di pagamento della prima rata, emesso in data 12.03.2015 per €414.200,00 oltre IVA, e precisamente a partire dal 11.04.2015, l'impresa appaltatrice interrompeva i lavori a causa del suo omesso pagamento;
- successivamente all'emissione del 1° S.A.L. e sino alla interruzione dei lavori avvenuta a partire dalla data del 11.04.2015, l'impresa aveva eseguito ulteriori lavori, regolarmente contabilizzati nel libretto delle misure e nel registro di contabilità, per un ulteriore importo di €33.169,29, oltre i relativi oneri di sicurezza per €1.586,60;
- a causa della necessità di non interrompere il pubblico servizio di distribuzione della risorsa idrica e dell'imminente approssimarsi della stagione irrigua il Consorzio si trovava costretto a prendere in consegna anticipata alcune opere eseguite dall'impresa e precisamente quelle realizzate agli impianti di sollevamento di Citola e di S.Maria delle Grazie, senza le quali non si sarebbe potuto assicurare il pompaggio delle acque ai rispettivi serbatoi di carico della rete A e della rete B;
- all'uopo veniva redatto in data 24.04.2015 un verbale di stato di consistenza dei lavori eseguiti e di presa in consegna parziale delle opere, limitatamente a quelle sopra descritte;
- la perizia di variante n.1 redatta dal Direttore dei Lavori veniva successivamente approvata dal Consorzio con la D.C. n.185 del 28.07.2015 e trasmessa alla Regione Campania per la superiore approvazione;
- con Decreto Dirigenziale n.93 del 11.08.2015 la Regione Campania approvava la suddetta perizia di variante dei lavori in oggetto;

CONSIDERATO CHE:

- a seguito della superiore approvazione da parte della Regione Campania della perizia di variante n.1, il Consorzio fu impossibilitato a riprendere i lavori, inoltre, nelle more degli stessi l'impresa in data 14.04.2015 con nota prot.5173 aveva infatti già notificato al Consorzio un atto di costituzione in mora per l'omesso pagamento della prima rata e per l'inadempimento contrattuale;
- all'atto di costituzione in mora da parte della Ditta Edil De Pascale era poi seguito un atto di citazione con la richiesta di risoluzione contrattuale, notificato in data 11.05.2016 prot.6510;
- in virtù del contenzioso in atto il Consorzio ha richiesto alla Regione Campania numerose proroghe di sei mesi per l'ultimazione dell'intervento: regolarmente concesse, di cui l'ultima fissata al 30.06.2023 con provvedimento PG/629267 del 20.12.2022;
- il Responsabile del Procedimento del Consorzio ing. Luigi Daniele dava mandato al Direttore dei Lavori ing. Bruno Carloni di escludere dal computo metrico estimativo della perizia di variante approvata dalla Regione i lavori già eseguiti e pertanto già contabilizzati e liquidati: tanto al fine di determinare l'importo netto dei lavori a farsi per il completamento dell'intervento; atteso che i lavori già eseguiti erano stati già liquidati con i pignoramenti presso terzi messi in atto dall'impresa;
- nota prot.8482 del 14.09.2021, con la quale è stata richiesta all'impresa appaltatrice l'eventuale disponibilità al completamento di tutti i residui lavori previsti nella perizia di variante ma non ancora eseguiti, così come elencati e computati nella perizia di completamento elaborata dal D.L.;
- con la nota di risposta prot.9082 del 27.09.2021, l'impresa esecutrice ha posto condizioni per il completamento dei lavori inaccettabili dal Consorzio (maggiorazione prezzi del 50%, etc., etc) e comunque non conformi a quanto stabilito dall'art.106 comma 2 lettera b del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i. (variazioni al contratto, senza necessità di una nuova procedura, ammissibili nei limiti del 15% dell'importo originario);
- il giudizio in merito alla risoluzione contrattuale richiesta dall'impresa De Pascale al Tribunale di Nocera Inferiore si è concluso con sentenza n.137/2023, pubblicata il 23.01.2023 e favorevole all'impresa; e che pertanto il contratto di appalto n.Rep.410 del 06.03.2014 risulta allo stato attuale giuridicamente risolto;
- la proroga del termine ultimo dell'intervento concessa dalla Regione Campania al 30.06.2023 con provvedimento n. PG/629267 del 20.12.2022 ha visto successivamente concessa dalla Regione

Campania, con la nota prot.2023.0488268 del 12.10.2023 acquisita al prot. cons. n.11025 del 12.10.2023 ulteriore proroga al 30.06.2024

- l'Amministrazione consortile con D.D.A. n.167 del 12.05.2023 ha preso atto della risoluzione del contratto di appalto n.Rep.410 del 06.03.2014 stipulato con l'impresa Edil De Pascale & C.R.C. s.r.l., pronunciata dal Tribunale di Nocera Inferiore con l'allegata sentenza n.137/2023 pubblicata il 23.01.2023 ed acquisita al prot. n.1564 del 02.02.2023; contratto relativo ai lavori di "Completamento, ammodernamento ed adeguamento della rete di distribuzione irrigua del distretto di Uscioli-Camerelle in Comune di Nocera Superiore (SA)";
- con medesima deliberazione ha avviato il procedimento per l'affidamento in appalto dei lavori descritti e contenuti nella perizia di variante n.1, elaborata a suo tempo dal Direttore dei Lavori ing. Bruno Carloni, così come approvata dal Consorzio con la D.C. n.185 del 28.07.2015 e dalla Regione Campania con Decreto Dirigenziale n.93 del 11.08.2015; limitatamente a quelli giammai eseguiti dall'impresa De Pascale, dandone ampio mandato al Responsabile del Procedimento ing. Luigi Daniele;
- il Responsabile del Procedimento ing. Luigi Daniele ha incaricato il progettista e direttore dei lavori ing. Bruno Carloni della redazione dell'aggiornamento al 2023 della perizia di completamento dei lavori per l'affidamento in appalto dei lavori residui giammai eseguiti dall'impresa Edil De Pascale e contenuti nella suddetta perizia di variante n.1, detraendo quelli già eseguiti in amministrazione diretta e quelli dati in appalto per motivi di urgenza;
- con nota prot. n.508/int del 24.10.2023, il progettista incaricato ing. Bruno Carloni ha trasmesso al Resp. del Procedimento ex-D.Lgs. n.50/2016 ing. Luigi Daniele il progetto esecutivo del lotto di completamento successivo alla risoluzione contrattuale;

RITENUTO CHE:

- dal 1° luglio 2023 è entrato in vigore il nuovo Codice Appalti di cui al D.Lgs. n.36/2023, che prevede la figura del Responsabile Unico del Progetto in luogo del Responsabile del Procedimento previsto dal D.Lgs. n.50/2016;
- è indispensabile che venga assunto il ruolo di Responsabile Unico del Progetto ex-D.Lgs. n.36/2023 per proseguire e completare il procedimento già avviato in precedenza per la progettazione esecutiva, l'appalto, l'esecuzione ed il collaudo delle opere in oggetto;
- a causa dell'assenza dell'ing. Luigi Daniele, le funzioni di Responsabile Unico del Progetto per il procedimento in oggetto possano essere assunte d'ufficio dal Direttore Generale Vicario ing. Francesco Gregorio;

DATO ATTO che con D.D.A. n.61 del 22.03.2024, l'Amministrazione consortile:

- ha preso atto del Verbale di Validazione ai sensi dell'art.42 comma 4 del D.Lgs. n.36/2023 del 29.02.2024, sottoscritto dal Responsabile Unico del Progetto ing. Francesco Gregorio, dal progettista ing. Bruno Carloni e dal Coordinatore della Sicurezza in fase di progettazione ing. Gerardo Gustato; mediante il quale essi hanno dichiarato VERIFICATO e VALIDATO, in rapporto alla tipologia, categoria, entità ed importanza dell'intervento, il progetto esecutivo del LOTTO DI COMPLETAMENTO successivo alla risoluzione contrattuale dei lavori di "Completamento, ammodernamento ed adeguamento della rete di distribuzione irrigua del distretto Uscioli Camerelle in Comune di Nocera Superiore (SA)", composto dai n.45 elaborati riportati nel rapporto conclusivo sopra citato;
- ha approvato il progetto esecutivo del LOTTO DI COMPLETAMENTO successivo alla risoluzione contrattuale dei lavori di "Completamento, ammodernamento ed adeguamento della rete di distribuzione irrigua del distretto Uscioli Camerelle in Comune di Nocera Superiore (SA)", composto dai n.45 elaborati;

DATO ATTO altresì che:

- con nota prot. n.4502 del 03.04.2024 il Consorzio ha trasmesso alla Regione Campania il progetto esecutivo del LOTTO di COMPLETAMENTO successivo alla risoluzione contrattuale con la relativa delibera di approvazione n.61/2024; e con la quale ha richiesto un'ulteriore proroga del termine ultimo per la conclusione dell'intervento al 30.06.2025;

- con nota prot. n 5762 del 30.04.2024 il Consorzio ha integrato il suddetto progetto trasmesso alla Regione Campania con il Cronoprogramma Procedurale dell'Intervento, con il quale l'Ente si è impegnato ad eseguire le procedure per le occupazioni temporanee, gli espropri e gli asservimenti e ad affidare i lavori con procedura negoziata entro e non oltre il 31.08.2024;
- con nota prot.5877 del 03.05.2024 la U.O.D. Infrastrutture Rurali della Regione Campania, tenuto conto di tutta la documentazione trasmessa, ha concesso al Consorzio l'ulteriore proroga del termine ultimo per la conclusione dell'intervento al 30.06.2025;

CONSIDERATO CHE:

- la realizzazione del progetto comporta l'imposizione di servitù sulle aree ove verranno realizzati i predetti lavori e occupazioni temporanee delle aree limitrofe;
- ai sensi dell'art.93 del regio decreto 13 febbraio 1933 n.215 "*è consentita la espropriazione degli immobili occorrenti per la sede delle opere di bonifica, nonché l'occupazione temporanea … quando siano necessarie per la esecuzione delle opere stesse*";
- ai sensi dell'art.2 della legge regionale campana del 25 febbraio 2003 n.4 "*sono considerate opere pubbliche di bonifica:*
  - *la sistemazione e l'adeguamento della rete scolante;*
  - *gli interventi di completamento, adeguamento funzionale e ammodernamento degli impianti e delle reti irrigue e di scolo e quelle per l'estendimento dell'irrigazione con opere di captazione, raccolta, adduzione e distribuzione delle acque irrigue*";
- le aree interessate dall'instaurato procedimento ablatorio finalizzato all'esecuzione dell'intervento oggetto di asservimento saranno intestate al "*Demanio dello Stato – Ramo Bonifiche*";
- pertanto, nei riguardi dell'intervento in argomento il Consorzio Sarno assume la funzione di "*autorità espropriante*" ai sensi dell'art.6 del decreto del Presidente della Repubblica del 8 giugno 2001 n. 327 e ciò in forza anche di quanto stabilito dai menzionati art.93 del regio decreto 13 febbraio 1933 n.215 e artt.2 e 3 della legge regionale campana 25 febbraio 2003;
- la conformità urbanistica nonché tutti i pareri, concessioni, autorizzazioni, permessi, licenze, nulla osta, assensi comunque denominati per la realizzazione degli interventi previsti nel suddetto progetto sono stati acquisiti ai sensi di legge (*D.C. n.538 del 12.12.2006 di approvazione del progetto definitivo ed esecutivo*);
- occorre dare avvio al procedimento amministrativo finalizzato all'attivazione dei procedimenti ablatori sulle aree interessate dall'intervento di completamento (*apposizione del vincolo ex - art. 10 D.P.R. 327/2001*) e della correlata dichiarazione di pubblica utilità (*art.12 D.P.R. 327/2001*);

CONSIDERATO altresì che con Delibera della DEPUTAZIONE AMMINISTRATIVA n.152 del 20/06/2024 è stata approvata:

- la Presa d'atto della sentenza del Tribunale di Nocera Inferiore n.137/2023 con cui è stata pronunciata la risoluzione del contratto di appalto n. Rep. 410 del 06.03.2014;
- la Presa d'atto della proroga al 30.06.2025 del termine ultimo concessa dalla Regione;
- la Determinazione a contrarre per l'affidamento l'affidamento dei lavori, di cui al progetto esecutivo del LOTTO DI COMPLETAMENTO successivo alla risoluzione contrattuale del "*Completamento, ammodernamento ed adeguamento della rete di distribuzione irrigua del distretto Uscioli Camerelle in Comune di Nocera Superiore (SA)*", mediante procedura negoziata di cui all'art.50 comma 1 lettera d) del D.Lgs. n.36/2023, da espletarsi mediante piattaforma del mercato elettronico;
- la Costituzione dell'Ufficio Direzione Lavori;
- la Dichiarazione di pubblica utilità - Avvio procedure di occupazione, esproprio, asservimento finalizzato all'attivazione dei procedimenti ablatori sulle aree interessate dall'intervento (apposizione del vincolo ex - art. 10 D.P.R. 327/2001) e della correlata dichiarazione di pubblica utilità (art. 12 D.P.R. 327/2001);

VISTA la Legge Regionale 25.02.2003, n.4;

VISTI la Legge n. 241/90 e s.m.e i. e il D.P.R. 327/2001 e s. m. e. i.;

VISTO il Regio Decreto 13.02.1933, n.215;

VISTO il vigente Statuto consortile;

Avvalendosi dei poteri di cui si è in possesso quale Responsabile Unico del Progetto nominato con delibera della Deputazione Amministrativa n.61 del 22.03.2024;

DECRETA

- di avviare il procedimento di imposizione del vincolo di esproprio delle aree interessate dall'intervento (art. 10 comma 1 D.P.R. 327/2001);
- di prendere atto che la procedura riguarda servitù sulle aree ove saranno realizzati gli interventi finalizzati al "*Completamento, ammodernamento ed adeguamento della rete di distribuzione irrigua del distretto Uscioli Camerelle in Comune di Nocera Superiore (SA)"* ed all'occupazione temporanee delle aree limitrofe;
- di approvare il Piano particellare grafico e descrittivo di esproprio con i dati risultanti dalle visure presso gli archivi degli uffici dell'Agenzia delle Entrate Ufficio Territorio, parte integrante del presente provvedimento, anche se non materialmente allegato e consultabile sul sito www.bonificasarno.it al seguente link: https://www.bonificasarno.it/bandi-di-gara/#;
- di disporre il deposito del progetto afferente i lavori di cui all'oggetto ed il relativo piano particellare grafico e descrittivo di esproprio, presso la sede legale del Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno – Via Atzori, snc - Centrale Ortofrutticola, 84014 Nocera Inferiore (SA);
- di disporre la consultazione del progetto e del relativo piano particellare di esproprio tassativamente in orario di ufficio nei giorni da lunedì a venerdì dalle 9:30 alle 12:00 nonché sul sito istituzionale del Consorzio www.bonificasarno.it al seguente link: https://www.bonificasarno.it/bandi-di-gara/#;
- di disporre la pubblicazione del presente Decreto, unitamente all' "*Avviso di avvio del procedimento di dichiarazione di pubblica utilità (D.P.R. n. 327/2001)*" ed all'"*Elenco dei proprietari degli immobili assoggettati a esproprio/servitù e/o occupazione temporanea*", considerato che il numero dei destinatari è superiore a cinquanta:
  - sul proprio sito istituzionale www.bonificasarno.it;
  - sull'albo pretorio del Comune di Nocera Superiore (SA);
  - mediante estratto, su almeno un quotidiano a diffusione nazionale e uno a diffusione locale;
  - sul sito informatico della Regione Campania dedicato alle procedure ablatorie: http://regione.campania.it/regione/it/amministrazione-trasparente-fy2n/altri-contenuti/atti-ablativi-espropri-elenco-degli-espropri-per-pubblica-utilita;
- di notificare, altresì, mediante Raccomandata A.R., ai proprietari dei beni sui quali si intende apporre il vincolo preordinato all'esproprio l'avviso di avvio del procedimento;
- che la summenzionata pubblicazione, nonché la notifica dell'avviso ai proprietari, ha valore di avviso di avvio del procedimento ai sensi dell'art.11, comma 2, del D.P.R. 327/2001;
- che il termine per l'acquisizione di osservazioni e/o memorie da parte dei soggetti interessati è di 20 (venti) giorni dalla pubblicazione del presente avviso sull'albo pretorio del Comune interessato e che il provvedimento finale dovrà tenere conto delle osservazioni medio tempore eventualmente pervenute, salvo il perfezionamento degli ulteriori adempimenti previsti dall'art.16 commi 11 e 12 del D.P.R. 327/2001.

Il Responsabile Unico del Progetto
Direttore Generale Vicario
ing. Francesco Gregorio

Estratto dei provvedimenti di deposito presso la Ragioneria Territoriale - Mod.RE.03-25 del 19/04/2024

anas
GRUPPO FS ITALIANE

U.O. Espropri
Struttura Territoriale Campania

Oggetto: Ciavarella Anna + altri c/ANAS S.p.A. Ottemperanza Sentenza n. 2792/2022 del T.A.R. Salerno. Occupazione illegittima della particella sita nel Comune di Sorbo Serpico (AV) e distinta al N.C.T. Foglio di mappa n. 7 particella 232 (ex p.lla 7).

Estratto del provvedimento di deposito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato (già Cassa DD.PP.) c/o il Ministero delle Finanze

Il Responsabile della Struttura Territoriale,

considerato che la successiva ditta non ha accettato l'indennizzo per gli immobili a suo tempo occupati e restituiti a far data dal 30/04/2024 con Dispositivo Anas S.p.A. prot. n. CDG-0370914-U del 03/05/2024, ricadenti nel Comune di Sorbo Serpico e distinta al N.C.T. Foglio di mappa n. 7 particella 232 (ex p.lla 7), così sottoindicata:

Mancinelli Luigi nato a Castello di Cisterna (NA) il 27/01/1955 C.F. MNCLGU55A27C188T - Proprietà 22500/180000, indennizzo offerto per gli immobili a suo tempo occupati e restituiti pari ad € 1.606,25 dispositivo di pagamento n. prot. CDG-0613486-I del 12/07/2024;

Mancinelli Elisabetta nata a Massa di Somma (NA) il 12/05/1991 C.F. MNCLBT91E52M289X - Proprietà 11250/180000, indennizzo offerto per gli immobili a suo tempo occupati e restituiti pari ad € 803,12 dispositivo di pagamento n. prot. CDG-0613486-I del 12/07/2024;

Mancinelli Concetta nata a Cercola (NA) il 17/07/1957 C.F. MNCCCT87L57C495R - Proprietà 11250/180000, indennizzo offerto per gli immobili a suo tempo occupati e restituiti pari ad € 803,12 dispositivo di pagamento n. prot. CDG-0613486-I del 12/07/2024;

Ciaravella Anna nata a San Severo (FG) il 14/03/1940 C.F. CVRNNA40C54I158X - Proprietà 12/180, indennizzo offerto per gli immobili a suo tempo occupati e restituiti pari ad € 856,67 dispositivo di pagamento n. prot. CDG-0613486-I del 12/07/2024;

Capozzi Alessandra nata ad Avellino (AV) il 07/12/1992 C.F. CPZLSN92T47A509P - Proprietà 45/540, indennizzo offerto per gli immobili a suo tempo occupati e restituiti pari ad € 1.070,83 dispositivo di pagamento n. prot. CDG-0613486-I del 12/07/2024;

Capozzi Nunzia nata ad Avellino (AV) il 22/01/1987 C.F. CPZNNZ87A62A509R - Proprietà 45/540, indennizzo offerto per gli immobili a suo tempo occupati e restituiti pari ad € 1.070,83 dispositivo di pagamento n. prot. CDG-0613486-I del 12/07/2024;

Estratto dei provvedimenti di deposito presso la Ragioneria Territoriale - Mod.RE.03-25 del 19/04/2024

Capozzi Antonio nato ad Avellino (AV) il 12/09/1988 C.F. CPZNTN88P12A509X - Proprietà 45/540, indennizzo offerto per gli immobili a suo tempo occupati e restituiti pari ad € 1.070,83 dispositivo di pagamento n. prot. CDG-0613486-I del 12/07/2024;

Capozzi Paola nata ad Avellino (AV) il 26/05/1970 C.F. CPZPLA70E66A509N - Proprietà 11/180, indennizzo offerto per gli immobili a suo tempo occupati e restituiti pari ad € 785,28 dispositivo di pagamento n. prot. CDG-0613486-I del 12/07/2024;

Capozzi Stefania nata ad Avellino (AV) il 24/11/1968 C.F. CPZSFN68S64A509P - Proprietà 11/180, indennizzo offerto per gli immobili a suo tempo occupati e restituiti pari ad € 785,28 dispositivo di pagamento n. prot. CDG-0613486-I del 12/07/2024;

Capozzi Giuseppina nata ad Avellino (AV) il 15/08/1965 C.F. CPZGPP65M55A509B - Proprietà 11/180, indennizzo offerto per gli immobili a suo tempo occupati e restituiti pari ad € 785,28 dispositivo di pagamento n. prot. CDG-0613486-I del 12/07/2024;

Capozzi Carmine nato a Salza Irpina (AV) il 02/12/1936 C.F. CPZCMN36T02H733M - Proprietà 45/180, indennizzo offerto per gli immobili a suo tempo occupati e restituiti pari ad € 3.212,50 dispositivo di pagamento n. prot. CDG-0613486-I del 12/07/2024;

in ottemperanza delle norme legislative che disciplinano la materia delle espropriazioni per causa di pubblica utilità,

D I S P O N E

il deposito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato (già Cassa DD.PP.) c/o il Ministero delle Finanze, in favore della ditta elencata in precedenza, delle corrispondenti somme offerte a titolo di indennizzo per gli immobili a suo tempo occupati e restituiti a far data dal 30/04/2024 con Dispositivo Anas S.p.A. prot. n. CDG-0370914-U del 03/05/2024, ricadenti nel Comune di Sorbo Serpico (AV) e distinta al N.C.T. Foglio di mappa n. 7 particella 232 (ex p.lla 7).

Il presente provvedimento sarà esecutivo a tutti gli effetti di legge decorsi 30 (trenta) giorni dalla sua pubblicazione, sempreché non vi siano opposizioni di terzi proposte nei modi e termini di legge.

IL RESPONSABILE DELLA STRUTTURA TERRITORIALE CAMPANIA
(DIRIGENTE UFFICIO ESPROPRIAZIONI)
Dott. Ing. Nicola MONTESANO

Firmato da Nicola Montesano
Data: 15/07/2024 18:10:20 CEST

COMUNE DI CASERTA – Piazza Vanvitelli, 81100 Caserta – C.F. 80002210617

AVVISO DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO finalizzato all'approvazione del progetto definitivo/esecutivo ed all'adozione della variante urbanistica per la realizzazione delle opere di *"Completamento della viabilità tra via Acquaviva e via Feudo di San Martino"* per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità, ex artt. 9, 10, 11, 16, 19 del Testo Unico degli Espropri D.P.R. 327/2001, nonché degli artt. 7 e 8 della Legge 07.08.1990 n. 241 – prot. n. 70025 del 10/07/2024

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO ESPROPRIATIVO

Premesso che:

- con Deliberazione di G.C. n. 37 del 12/03/2021 è stato approvato il Progetto Di Fattibilità Tecnica ed Economica dell'intervento "Completamento della viabilità tra Via Acquaviva e Via Feudo di San Martino" CUP: D21B21000450009, per l'importo complessivo di € 1.454.701,32;
- con Decreto del MIMS n. 804 del 20/01/2022 la proposta progettuale ID 316 "Rigenerazione urbana del Comparto Sud del territorio di Caserta: Rione Acquaviva ed Area Saint Gobain", costituita, tra gli altri, dall'intervento in oggetto, è stata ammessa a finanziamento nell'ambito del Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell'Abitare, a valere sui fondi PNRR Misura 5 Componente 2 Investimento 2.3, per un importo pari a € 14.525.359,85, oltre ad € 14.000,00 di cofinanziamento comunale, per complessivi € 14.539.359,85;
- con Determinazione Dirigenziale n. 1480 del 09/08/2022, è stato conferito alla società di ingegneria "I Vitruviani" s.r.l.s., con sede legale in Fragneto L'Abate (BN), via Fontana Nuova 5, P. Iva 01722940622, l'incarico di redazione del Servizio Tecnico di Progettazione Definitiva, Esecutiva e Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione dell'intervento in oggetto, ai sensi dell'art.1, comma 2, lett. a) della legge n. 120/2020, così come modificato dall'art. 51 della legge n. 108/2021;
- la società incaricata I Vitruviani srls, ha trasmesso il progetto definitivo/esecutivo in data 29.07.2023 con prot. n. 90855;
- l'intervento è stato oggetto di Avvio del procedimento ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. 327/2001;
- la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Caserta e Benevento ha espresso parere favorevole con prescrizione della modifica di parte del tracciato viario;
- il progetto rimodulato con le modifiche di cui al punto precedente è stato trasmesso dalla società I Vitruviani srls con nota pec prot. n. 69242 del 09/07/2024;

Premesso altresì che:

- ai sensi del combinato disposto dell'art. 6 del Regolamento del n. 5/2011 di attuazione per il governo del territorio della Regione Campania e dell'art. 19 del D.P.R. 327/2001, la scrivente Amministrazione procedente intende approvare il progetto definitivo/esecutivo al fine di adottare la variante allo strumento urbanistico vigente per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e della dichiarazione della pubblica utilità;
- ai sensi dell'articolo 16 comma 4 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i. e degli articoli 7 e 8 della legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i., ai proprietari dei beni interessati dalla approvazione del progetto definitivo/esecutivo comportante la dichiarazione di Pubblica Utilità, deve essere inviato apposito avviso dell'avvio del procedimento;
- essendo coinvolti un numero di destinatari superiore a cinquanta, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.11, comma 2, e all'art. 16, commi 4 e 5, del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., l'avviso di avvio del procedimento sarà effettuato mediante pubblico avviso da affiggere all'Albo Pretorio del Comune di Caserta, da pubblicare su un quotidiano a diffusione nazionale ed uno a diffusione locale e sul sito informatico della Regione;

- sono interessati alla procedura espropriativa i sotto elencati mappali e i relativi soggetti che risultano proprietari secondo i registri catastali;

AVVISA

- di aver disposto la pubblicazione del presente avviso all'albo pretorio del Comune di Caserta www.comune.caserta.it nonché la sua pubblicazione su un quotidiano a diffusione nazionale ed uno a diffusione locale e sul sito informatico della Regione;
- l'avvenuto deposito presso il Settore Urbanistica del Comune di Caserta, pec: postacertificata@pec.comune.caserta.it, telefono 0823/273546, indirizzo e-mail settoreprogrammazione@comune.caserta.it, della documentazione di cui all'articolo 16 commi 1 e 2 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i. contenente la proposta di progetto definitivo/esecutivo dell'opera e la descrizione delle aree da espropriare, asservire, od occupare temporaneamente con indicazione dell'estensione e dei nominativi di coloro che risultano proprietari secondo le risultanze dei registri catastali; della suddetta documentazione potrà essere presa visione ed estratta copia per la parte d'interesse presso il medesimo Settore, con le seguenti modalità:
  - ✓ tramite link: https://www.belvederedisanleucio.it/Download/Completamento_viabilita_Acquaviva.zip
  - ✓ presso gli uffici comunali il Lunedì e Mercoledì dalle ore 9.30 -12,00 e il Martedì e Giovedì dalle ore 15,30 - 17,00, previo appuntamento da richiedere telefonando al numero suindicato;
- che, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 16 comma 10 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i., i proprietari e ogni altro interessato possono formulare osservazioni entro il termine perentorio dei successivi 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi dalla pubblicazione, inviandole al Comune di Caserta – Settore Urbanistica – Piazza Vanvitelli – 81100 Caserta tramite pec all'indirizzo postacertificata@pec.comune.caserta.it oppure tramite consegna a mano al protocollo riportando la dicitura "OSSERVAZIONI AL PROGETTO "Completamento della viabilità tra via Acquaviva e via Feudo di San Martino";
- che ai sensi dell'art. 16 comma 12 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., le eventuali osservazioni verranno valutate ai fini delle definitive determinazioni con atto motivato nella deliberazione consiliare con cui si disporrà l'efficacia della variante;

COMUNICA

- che, ai sensi dell'articolo 16 comma 11 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i., il proprietario dell'area, nel formulare le proprie osservazioni, può chiedere che l'espropriazione riguardi anche le frazioni residue dei suoi beni che non siano state prese in considerazione, qualora per esse risulti una disagevole utilizzazione ovvero siano necessari considerevoli lavori per disporne un'agevole utilizzazione;
- che, in particolare, potrà comunicare sia l'eventuale presenza non segnalata di opere, infrastrutture e fabbricati sulle aree, sia, nel caso di aree agricole, se il proprietario è diretto coltivatore del fondo oppure se l'attività agricola viene svolta da altri soggetti in qualità di fittavolo;
- che, a norma dell'art. 32 comma 2 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i., non saranno tenute in conto nell'indennità le costruzioni, le migliorie, le piantagioni effettuate sul fondo dopo la pubblicazione del presente avviso di avvio del procedimento;
- che tutti gli atti della procedura espropriativa sono disposti nei confronti dei soggetti interessati come indicati e riportati pure nell'elenco beni facente parte integrante della documentazione progettuale, e risultanti come tali secondo i registri catastali. Qualora gli intestatari non siano più proprietari degli immobili in parola sono tenuti, ai sensi dell'art. 3, comma 3, del citato D.P.R. 327/2001, a comunicarlo all'Amministrazione procedente entro 30 (trenta) giorni, indicando altresì, ove ne siano a conoscenza, il nuovo proprietario o, comunque, fornire la documentazione utile a ricostruire le vicende degli immobili interessati;

- che il presente Avviso viene pubblicato all'albo pretorio del Comune di Caserta www.comune.caserta.it nonché un quotidiano a diffusione nazionale ed uno a diffusione locale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania;

ed infine

RENDE NOTO

- che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 della legge 7 agosto 1990 n. 241:
  a) Oggetto del procedimento: Espropriazione degli immobili necessari per l'esecuzione dell'opere di "Completamento della viabilità tra via Acquaviva e via Feudo di San Martino";
  b) Autorità espropriante /Amministrazione competente: Comune di Caserta;
  c) Dirigente dell'Ufficio Espropriazioni: ing. Francesco Biondi;
  d) Responsabile del Procedimento espropriativo: ing. Giovanni Natale;
  e) Ufficio presso il quale prendere visione degli atti: Comune di Caserta – Settore Urbanistica, Piazza Vanvitelli, 11 – 81100 Caserta – PEC: postacertificata@pec.comune.caserta.it, indirizzo e-mail settoreprogrammazione@comune.caserta.it, tel.: 0823/273546;
- che il D.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 come modificato dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") prevede la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Secondo la normativa indicata, tale trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti e, pertanto, ai sensi dell'art. 13 si forniscono le seguenti informazioni:
  1. i dati personali in nostro possesso, acquisiti presso terzi e/o forniti direttamente, sono obbligatori e verranno trattati per finalità istituzionali relative/connesse alla procedura di espropriazione;
  2. il trattamento viene effettuato, anche con l'ausilio di mezzi elettronici, o comunque automatizzati;
  3. i dati saranno comunicati:
     a. al personale interno dell'Autorità Espropriante coinvolto nel procedimento;
     b. al beneficiario e/o promotore dell'espropriazione quando i soggetti non coincidano con l'Autorità Espropriante;
     c. a soggetti pubblici e privati coinvolti nelle singole fasi della procedura espropriativa (registrazione, trascrizione, volturazione, ecc. del decreto di esproprio);
     d. ad ogni altro soggetto che ne abbia diritto ed interesse ai sensi della legge 241/1990.
  4. il titolare del trattamento è il Comune di Caserta, mentre il responsabile dei dati personali è il Dirigente del Settore Urbanistica, ing. Francesco Biondi;
  5. in ogni momento potranno essere esercitati i diritti nei confronti del Titolare del trattamento, ai sensi dell'art. 7 del D.lgs. 196/2003, come modificato dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101;

ELENCO PROPRIETARI

INTESTATARIO	FOGLIO	PARTICELLA	CATEGORIA	DIMENSIONI LOTTO	QUANTITÀ DA ESPROPRIARE (MQ)
LIARDO ANGELINA - CF.LRDNLN41A51I234V PORFIDIA VINCENZO - CF.PRFVCN84E21I234B	51	483	SEMINATIVO	7 MQ	7,00
CACCAVALE GIUSEPPE - CF.CCCGPP45A02I056H	51	31	SEMINATIVO	298 MQ	12,00
DI NOLA CATERINA - CF.DNLCRN78C48B963F DI NOLA DIONIGI - CF.DNLDNG73D20B963O DI NOLA GIOVANNA - CF.DNLGNN45R70I056S DI NOLA MARIA - CF.DNLMRA51S53I056H	51	5294	SEMINATIVO	859 MQ	27,24

DI NOLA MATTEO - CF.DNLMTT48R31I056W DI NOLA TERESA - CF.DNLTRS40S41I056T					
CACCAVALE PAOLINA - CF.CCCPLN44T56I056Q	51	195	SEMINATIVO	1.966 MQ	575,00
PORFIDIA FRANCESCO - CF.PRFFNC41D15H210B	51	292	SEMINATIVO	2.748 MQ	124,25
PORFIDIA ANDREA - CF.PRFNDR40L04H210C	51	293	SEMINATIVO	2.480 MQ	163,96
ALESSANDRINI IVO - CF.LSSVIO62D16B963H	51	36	SEMINATIVO	3.884 MQ	308,61
	51	115	SEMINATIVO	16.936 MQ	932,01
LANDOLFI ALESSANDRO - CF.LNDLSN45P20B963L LANDOLFI GIOVANNA - CF.LNDGNN57R68B963V	51	407	AA ORTO IRRIGUO	23.978 MQ	2 481,75
			AB SEMINATIVO	2.522 MQ	
LANDOLFI RAFFAELE - CF.LNDRFL50B07B963A LANDOLFI LEANDRA - CF.LNDLDR68E43F839U LANDOLFI MARIA - CF.LNDMRA69R69B963I	51	378	SEMINATIVO	779 MQ	58,84
LANDOLFI ALESSANDRO - CF.LNDLSN87R31B963C	51	627	SEMINATIVO	931 MQ	931,00
	51	626	SEMINATIVO	921 MQ	216,64
LANDOLFI FRANCESCA - CF.LNDFNC46A51B963D	51	633	SEMINATIVO	886 MQ	886,00
LANDOLFI FRANCESCO - CF.LNDFNC73T23B963Z	51	639	SEMINATIVO	761 MQ	761,00
	51	645	SEMINATIVO	909 MQ	909,00
LANDOLFI LEANDRA - CF.LNDLDR68E43F839U LANDOLFI MARIA - CF.LNDMRA69R69B963I NTASI MARINA - CF.NTSMRN55L62Z115A	51	631	SEMINATIVO	900 MQ	900,00
GALLO GIOVANNI - CF.GLLGNN61R03I056Z NARDUCCI CARMELA - CF.NRDCML35D52I056D DE ROBBIO ANGELA ILARIA CLAUDIA - CF.DRBNLL87E57B963O DE ROBBIO GIANCLAUDIO - CF.DRBGCL62H21B860F DE ROBBIO VALENTINA - CF.DRBVNT91R47E791J	51	5207	ENTE URBANO (A/3)	1.810 MQ	139,95
CECERE ANTONIO - CF.CCRNTN55A17I056R	51	548	SEMINATIVO	283 MQ	21,44
	51	547	SEMINATIVO	283 MQ	21,87
CECERE BARTOLOMEO - CF.CCRBTL73D15I056H	51	546	SEMINATIVO	283 MQ	16,47
CECERE GIOVANNI - CF.CCRGNN44T17I056Y	51	545	SEMINATIVO	283 MQ	17,43
CECERE VINCENZO - CF.CCRVCN75C20B963P DELLI PAOLI MARIA - CF.DLLMRA52T66I056R	51	374	SEMINATIVO	283 MQ	20,18
GALLO ANNA - CF.GLLNNA69L59B963W GALLO DANIELA - CF.GLLDNL73T50B963J	51	373	SEMINATIVO	1.415 MQ	105,04
FEOLA TERESA - CF.LFETRS67A49I056Z GALLO ANTONIETTA - CF.GLLNNT67A49B963J GALLO MARIA - CF.GLLMRA61T47B963G ALLO ROSA - CF.GLLRSO63T55B963C	51	377	SEMINATIVO	779 MQ	62,73
PI.GI IMMOBILIARE SRL - P.IVA 02807630617	51	376	SEMINATIVO	521 MQ	42,80
PASTORE MARIA GIUSEPPA - CF.PSTMGS99T56I056R	51	46	SEMINATIVO	520 MQ	37,85

TRANQUILLO ARCANGELO - CF.TRNRNG49P18F839B TRANQUILLO MARIA - CF.TRNMRA53R53F839Z					
FOGGIA ANNA - CF.FGGNNA51M46I234N GALLO DAVIDE - CF.GLLDVD80M27B963H GALLO FILOMENA- CF.GLLFMN75P55B963O GALLO LUIGI - CF.GLLLGU76R03B963T	51	169	SEMINATIVO	1.242 MQ	93,82
GALLO PASQUALE - CF.GLLPQL70R16I056C	51	5012	ENTE URBANO (C/1)	1.242 MQ	96,14
DI BELLO GAETANO - CF.DBLGTN61S19H798R DI BELLO NICOLA - CF.DBLNCL59B10H798N DI BELLO RENATO - CF.DBLRNT60B28H798A VITALE ANGELA MARIA - CF.VTLNLM61R71B872V	51	5233	SEMINATIVO	3.071 MQ	729,09
BAIA FELICE - P.IVA.00391050614	51	5303	SEMINATIVO	7.040 MQ	2 572,04
DELL'AQUILA GIUSEPPE - CF.DLLGPP72P28B963U DELL'AQUILA RINALDO - CF.DLLRLD43P17C670A DELL'AQUILA STEFANIA - CF.DLLSFN74A47B963Q PICAZIO IOLANDA - CF.PCZLND48T49B963X	51	5193	SEMINATIVO	1.057 MQ	172,67
DELL'AQUILA GIUSEPPE - CF.DLLGPP72P28B963U DELL'AQUILA RINALDO - CF.DLLRLD43P17C670A DELL'AQUILA STEFANIA - CF.DLLSFN74A47B963Q	51	5195	ENTE URBANO	1.138 MQ	145,42
GARGIULO TERESA - CF.GRGTRS35S64L259R MELCHIONDA CARMINE - CF.MLCCMN68H17B963E MELCHIONDA DAVIDE - CF.MLCDVD64C09B963A	51	188	SEMINATIVO	1.000 MQ	261,89
DELL'AQUILA VINCENZO; FU SALVATORE	51	556	SEMINATIVO	1.095 MQ	217,90
DELL'AQUILA ANNA; FU SALVATORE	51	425	SEMINATIVO	1.066 MQ	299,56
TOTALE					14 368,59

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Ing. Giovanni Natale

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Ing. Francesco Biondi

Firmato digitalmente da
Francesco Biondi
CN = Francesco Biondi
C = IT

COMUNE DI CASERTA – Piazza Vanvitelli, 81100 Caserta – C.F. 80002210617

AVVISO DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO finalizzato all'approvazione del progetto definitivo e all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio per la realizzazione delle opere di "riqualificazione della città, funzionale al complesso vanvitelliano della reggia e del sistema cinematico" – *"PROGETTO A09 - NUOVO ASSE POLICLINICO – VIALE DELLE INDUSTRIE"* - CUP: D21B19000640004 e *"PROGETTO A10 - RIQUALIFICAZIONE ASSE CASERTA NORD – VIALE DELLE INDUSTRIE"* - CUP: D23D19000370004 (ex artt. 9, 10, 11, 16, 19 del Testo Unico degli Espropri D.P.R. 327/2001, nonché degli artt. 7 e 8 della Legge 07.08.1990 n. 241) – prot. n. 70024 del 10/07/2024

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO ESPROPRIATIVO

Premesso:

- che la città di Caserta è l'Ente Attuatore per l'intervento indicato in oggetto la cui progettazione è finanziata con il "*Fondo di rotazione per la progettazione degli enti locali"* trasferito con DD n. 168 del 26.07.2017 dell'Ufficio Speciale Centrale Acquisti della Regione Campania, pubblicato sul BURC n. 66 del 04.09.2017, relativo al "*Programma di Azione e Coesione – Programma Operativo Complementare 2014/2020*";
- che, con determinazione dirigenziale n. 313 del 08.03.2018 si indiceva procedura aperta per l'affidamento dei servizi tecnici per la progettazione della "Riqualificazione della Città, funzionale al complesso Vanvitelliano della Reggia e del Sistema Cinematico" comprendente i seguenti interventi:
  A09 – Nuovo Asse Policlinico - Viale delle Industrie;
  A10 – Riqualificazione Asse Caserta Nord – Policlinico;
- che i percorsi stradali degli interventi anzidetti erano, in parte, previsti nella Variante al PRG relativa alla realizzazione delle opere infrastrutturali a servizio del Policlinico Universitario, adottato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 45 del 04/03/2000 ed approvato con DPGR della Campania n. 364 del 08/03/2001 pubblicato sul BURC n. 42 del 20/08/2001 e, pertanto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 9, comma 2, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., è decaduto il vincolo preordinato all'esproprio;
- che la scrivente Amministrazione procedente intende approvare il progetto definitivo al fine di apporre il vincolo preordinato all'esproprio ed adottare la variante allo strumento urbanistico vigente ai sensi e per gli effetti del comma 2 dell'art. 19 del D.P.R. n. 327 del 08.06.2001;
- che sono stati redatti i progetti definitivi per la realizzazione dei lavori di riqualificazione in titolo, trasmessi dalla Società aggiudicataria del servizio ed acquisiti al protocollo dell'Ente il nn. 69688 e 69671 del 10.07.2024;
- che, ai sensi dell'articolo 16 comma 4 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i. e degli articoli 7 e 8 della legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i., ai proprietari dei beni interessati dall'approvazione del progetto definitivo deve essere inviato apposito avviso dell'avvio del procedimento;
- che, essendo coinvolti un numero di destinatari superiore a cinquanta, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.11, comma 2, e all'art. 16, commi 4 e 5, del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., l'avviso di avvio del procedimento sarà effettuato mediante avviso da pubblicare all'Albo Pretorio del Comune di Caserta, su un quotidiano a diffusione nazionale, su uno a diffusione locale, e, ove istituito, sul sito informatico della Regione o Provincia autonoma nel cui territorio ricadono gli immobili da assoggettare al vincolo;
- che sono interessati alla procedura espropriativa i sotto elencati mappali e i relativi soggetti che risultano proprietari secondo i registri catastali;

A V V I S A

- di aver disposto la pubblicazione del presente avviso all'albo pretorio del Comune di Caserta www.comune.caserta.it nonché la sua pubblicazione su un quotidiano a diffusione nazionale ed uno a diffusione locale e sul sito informatico della Regione Campania;
- l'avvenuto deposito presso il Settore Urbanistica del Comune di Caserta, pec: postacertificata@pec.comune.caserta.it, telefono 0823/273503, indirizzo e-mail antonio.donofrio@comune.caserta.it, della documentazione di cui all'articolo 16 commi 1 e 2 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i. contenente la proposta di progetto definitivo dell'opera e la descrizione delle aree da espropriare, asservire, od occupare temporaneamente con indicazione dell'estensione e dei nominativi di coloro che risultano proprietari secondo le risultanze dei registri catastali, nonché delle corrispondenti indennità; della suddetta documentazione potrà essere presa visione e/o estratta copia con le seguenti modalità:

- ✓ tramite link: https://www.belvederedisanleucio.it/Download/Sistema_cinematico.zip
- ✓ presso gli uffici comunali il Lunedì e Mercoledì dalle ore 9.30 -12,00 e Martedi e Giovedi dalle ore 15,30 - 17,00, previo appuntamento da richiedere telefonando al numero suindicato;

- che, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 16 comma 10 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i., i proprietari e ogni altro interessato possono formulare osservazioni entro il termine perentorio dei successivi 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi dalla pubblicazione, inviandole al Comune di Caserta – Settore Urbanistica – Piazza Vanvitelli – 81100 Caserta tramite pec all'indirizzo postacertificata@pec.comune.caserta.it oppure tramite consegna a mano al protocollo riportando la dicitura "OSSERVAZIONI AL PROGETTO "Riqualificazione della Città, funzionale al complesso Vanvitelliano della Reggia e del Sistema Cinematico – A09" ovvero "Riqualificazione della Città, funzionale al complesso Vanvitelliano della Reggia e del Sistema Cinematico – A10";
- che ai sensi dell'art. 16 comma 12 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., le eventuali osservazioni verranno valutate ai fini delle definitive determinazioni con atto motivato nella deliberazione consiliare con cui si disporrà l'efficacia della variante;

COMUNICA

- che, ai sensi dell'articolo 16 comma 11 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i., il proprietario dell'area, nel formulare le proprie osservazioni, può chiedere che l'espropriazione riguardi anche le frazioni residue dei suoi beni che non siano state prese in considerazione, qualora per esse risulti una disagevole utilizzazione ovvero siano necessari considerevoli lavori per disporne un'agevole utilizzazione;
- che, in particolare, potrà comunicare sia l'eventuale presenza non segnalata di opere, infrastrutture e fabbricati sulle aree, sia, nel caso di aree agricole, se il proprietario è diretto coltivatore del fondo oppure se l'attività agricola viene svolta da altri soggetti in qualità di fittavolo;
- che, a norma dell'art. 32 comma 2 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i., non saranno tenute in conto nell'indennità le costruzioni, le migliorie, le piantagioni effettuate sul fondo dopo la pubblicazione del presente avviso di avvio del procedimento;
- che tutti gli atti della procedura espropriativa sono disposti nei confronti dei soggetti interessati come indicati e riportati nell'elenco dei beni facenti parte integrante della documentazione progettuale, e risultanti come tali secondo i registri catastali. Qualora gli intestatari non siano più proprietari degli immobili in parola sono tenuti, ai sensi dell'art. 3, comma 3, del citato D.P.R. 327/2001, a comunicarlo all'Amministrazione procedente entro 30 (trenta) giorni, indicando altresì, ove ne siano a conoscenza, il nuovo proprietario o, comunque, fornire la documentazione utile a ricostruire le vicende degli immobili interessati;
- che il presente Avviso è pubblicato all'albo pretorio del Comune di Caserta www.comune.caserta.it nonché su un quotidiano a diffusione nazionale ed uno a diffusione locale e sul sito informatico della Regione Campania

ed infine

R E N D E N O T O

- che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 della legge 7 agosto 1990 n. 241:
  a) Oggetto del procedimento: Espropriazione degli immobili necessari per l'esecuzione dell'opera in oggetto;
  b) Autorità espropriante /Amministrazione competente: Comune di Caserta;
  c) Dirigente dell'Ufficio Espropriazioni: ing. Francesco Biondi;
  d) Responsabile del Procedimento espropriativo: ing. Giovanni Natale;
  e) Ufficio presso il quale prendere visione degli atti: Comune di Caserta – Settore Urbanistica, Piazza Vanvitelli, 11 – 81100 Caserta – PEC: postacertificata@pec.comune.caserta.it, indirizzo e-mail antonio.donofrio@comune.caserta.it, tel.: 0823/273503;
- che il D.Lgs n. 196 del 30 giugno 2003 come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") prevede la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Secondo la normativa indicata, tale trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti e, pertanto, ai sensi dell'art. 13 si forniscono le seguenti informazioni:
  1. i dati personali in nostro possesso, acquisiti presso terzi e/o forniti direttamente, sono obbligatori e verranno trattati per finalità istituzionali relative/connesse alla procedura di espropriazione;
  2. il trattamento viene effettuato, anche con l'ausilio di mezzi elettronici, o comunque automatizzati;
  3. i dati saranno comunicati:

a. al personale interno dell'Autorità Espropriante coinvolto nel procedimento;
b. al beneficiario e/o promotore dell'espropriazione quando i soggetti non coincidano con l'Autorità Espropriante;
c. a soggetti pubblici e privati coinvolti nelle singole fasi della procedura espropriativa (registrazione, trascrizione, volturazione, ecc. del decreto di esproprio);
d. ad ogni altro soggetto che ne abbia diritto ed interesse ai sensi della legge 241/1990;

4. il titolare del trattamento è il Comune di Caserta, mentre il responsabile dei dati personali è il Dirigente del Settore Urbanistica, ing. Francesco Biondi;
5. in ogni momento potranno essere esercitati i diritti nei confronti del Titolare del trattamento, ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs 196/2003, come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101;

ELENCO PROPRIETARI – INTERVENTO A09

DITTA CATASTALE	Diritti	CODICE FISCALE	DATI CATASTALI				Superfici da Espropriare
			Catasto	Foglio	Particella	Estesa mq.	mq
DE NISIO GIUSTO	PROP.	DNSGST34S03B963E	Terreni	60	5036	2.014	24
TAGLIAFIERRO GIOVANNI	PROP.	TGLGNN63M01I056Y	Terreni	60	40	3.168	389
ZAMPELLA PIETRO	PROP.	ZMPPTR71E29E791I	Terreni	60	36	2.700	503
CIRIELLO ANNA CIRIELLO ANTONIO	PROP.	CRLNNA64B60B963Q CRLNTN71C20H703T	Terreni	60	32	438	60
CIRIELLO ANNA CIRIELLO ANTONIO	PROP.	CRLNNA64B60B963Q CRLNTN71C20H703T	Terreni	60	5093	6.791	60
CIRIELLO ANNA CIRIELLO ANTONIO	PROP.	CRLNNA64B60B963Q CRLNTN71C20H703T	Terreni	60	5087	325	111
CERRETO CATERINA CERRETO GIOVANNI CIRIELLO ANNA CIRIELLO ANTONIO	PROP.	CRRCRN23A69E791P CRRGNN19C28E791E CRRTRS36E56E791R CRLNNA64B60B963Q	Terreni	60	5062	61	61
CIRIELLO ANNA CIRIELLO ANTONIO	PROP.	CRLNNA64B60B963Q CRLNTN71C20H703T	Terreni	60	27	25.200	2177
ISTITUTO DIOCESANO SOSTENTAMENTO CLERO	PROP.	93008690617	Terreni	60	164	11.872	668
CASSA PER OPERE STRAORDINARIE DI PUBBLICO INTERESSE NELL ITALIA MERIDIONALE CASSA PER IL MEZZOGIORNO	PROP.		Terreni	60	163	795	84
ISTITUTO DIOCESANO SOSTENTAMENTO CLERO	PROP.	93008690617	Terreni	60	162	12.960	1508
ISTITUTO DIOCESANO SOSTENTAMENTO CLERO			Terreni	60	5159	955	526
ISTITUTO DIOCESANO SOSTENTAMENTO CLERO	PROP.	93008690617	Fabbricati	60	5159		129
MALATESTA ANTONIO	PROP.	MLTNTN51M11B963V	Terreni	60	5103	2.022	268
MALATESTA ANTONIO	PROP.	MLTNTN51M11B963V	Fabbricati	60	5104	59	59
LETIZIA ANIELLO	PROP.	LTZNLL79C14B963U	Terreni	60	150	2.082	298
IP SERVICE S.R.L LETIZIA ANIELLO MALATESTA ANTONIO	PROP.	02850580610 LTZNLL79C14B963U MLTNTN51M11B963V	Terreni	60	153	646	74
BARLETTA CLORINDA	PROP.	BRLCRN59S46E791X	Terreni	60	10	1.719	234
BARLETTA CLORINDA	PROP.	BRLCRN59S46E791X	Terreni	60	9	18.880	673
POLLASTRO ANNA	PROP.	PLLNNA37L66B963V	Terreni	59	21	3.369	311
ROSSI LUIGIA	PROP.	RSSLGU51C44B963V	Terreni	59	22	3.238	1305
CASELLA LUISA ZAMPELLA LUCIA	USUF. PROP-	CSLLSU14D64B963B ZMPLCU47T53B963V	Terreni	59	140	3.387	141
CASELLA LUISA ZAMPELLA LUCIA	USUF. PROP-	CSLLSU14D64B963B ZMPLCU47T53B963V	Terreni	59	5019	3.387	101
GENTILE ANIELLO GENTILE ANNA GENTILE FRANCESCA NAPOLI FRANCESCO NAPOLI GENNARO NAPOLI LUCIA NAPOLI MARGHERITA NAPOLI MARIA CONSIGLIA NAPOLI SEBASTIANO	PROP.	GNTNLL58S18H703Y GNTNNA90E58H703E GNTFNC93P46A717U NPLFNC59T21F839W NPLGNR53A26F839I NPLLCU58A43F839A NPLMGH54H64F839O NPLMCN51A44F839P NPLSST56B17F839R	Terreni	59	187	11.610	55
MAIENZA FORTUNA	PROP.	MNZFTN60A58I056Z	Terreni	59	186	3.223	1938
IANNOTTA FELICE ; FU ANGELO ONORATO VINCENZO ; FU ANTONIO	PROP.		Terreni	59	23	4.850	5018
FARINA ANGELO FARINA GIOVANNI FARINA STEFANO PETRILLO TERESA	PROP.	FRNNGL60H19B963W FRNGNN63A10B963P FRNSFN68T26B963B PTRTRS36C43B963J	Terreni	59	78	3.317	489
SANTACROCE ANTONIO SANTACROCE CONCETTA	PROP.	SNTNTN54H29E791K SNTCCT54H69E791A	Terreni	59	20	3.317	495
LETIZIA ANIELLO	PROP.	LTZNLL79C14B963U	Terreni	59	5054	3.093	493
D'AGOSTINO DOMENICO	PROP.	DGSDNC40S25B963R	Terreni	59	188	2.582	963
FEDERICO CAMILLO	PROP.	FDRCLL70D21F839L	Terreni	59	25	1.630	167
FIORILLO ANNA FIORILLO ANTONIO FIORILLO VITO	PROP.	FRLNNA66S48B963C FRLNTN72B12B963E FRLVTI65L03B963N	Terreni	59	109	1.730	101
NATALE NICOLA	PROP.		Terreni	59	108	1.060	17
DELL'AQUILA ROSA ROSSI FRANCESCO ROSSI MICHELE	USUF. NUD. PROP. USUF.	DLLRSO45M68B963B RSSFNC66R01B963Z RSSMHL33E08B963V	Terreni	59	154	561	106
DELL'AQUILA ROSA ROSSI FRANCESCO ROSSI MICHELE	USUF. NUD. PROP. USUF.	DLLRSO45M68B963B RSSFNC66R01B963Z RSSMHL33E08B963V	Terreni	59	153	2.787	137
DELL'AQUILA ROSA ROSSI FRANCESCO ROSSI MICHELE	USUF. NUD. PROP. USUF.	DLLRSO45M68B963B RSSFNC66R01B963Z RSSMHL33E08B963V	Terreni	59	65	3.348	250
RUSSO FELLICE	PROP.	RSSFLC70H16B963E	Terreni	59	66	3.428	524
FIRANO MARTA MALATESTA ANTONIO	PROP.	FRNMRT55D69E784X MLTNTN51M11B963V	Terreni	59	67	3.368	303
MARZO ANNA GIULIA MARZO GIULIO MARZO MARIA	PROP.	MRZNGL66T57B963H MRZGLI72H01B963R MRZMRA62P45B963U	Terreni	59	68	3.269	362

fonte: http://burc.regione.campania.it

GALLO ANGELINA NATALE FRANCESCO NATALE MASSIMILIANO NATALE TERESA NATALE TOMMASO	PROP.	GLLNLN41H56I056G NTLFNC73L25B963O NTLMSM82R18B963H NTLTRS66A69B963Q NTLTMS39T07B963Y	Terreni	59	211	3.396	436
DELLE FAVE GIOVANNI	PROP.	DLLGNN09B05B963P	Terreni	59	236	425	233
DELLE FAVE GIOVANNI	PROP.	DLLGNN09B05B963P	Terreni	59	235	100	51
DELLE FAVE ARCANGELO DELLE FAVE COSTANZA DELLE FAVE MARIA	PROP.	DLLRNG51L03B963V DLLCTN45C68B963A DLLMRA48M47B963D	Terreni	59	292	480	204
COS.CAP. S.R.L. COSTRUZIONI CAPOLUONGO PATRIZIO S.R.L.	PROP.	01540160619 04671970616	Terreni	59	287	3.242	933
COS.CAP. S.R.L. COSTRUZIONI CAPOLUONGO PATRIZIO S.R.L.	PROP.	01540160619 04671970616	Terreni	59	70	3.660	1346
RISPO ANTONELLA	PROP.	RSPNNL78D45E791W	Terreni	59	11	6.970	2249
RISPO ANTONELLA	PROP.	RSPNNL78D45E791W	Terreni	59	16	351	351
NATALE FILIPPO NATALE GIUSEPPA NATALE LUISA NATALE NATALE	PROP.	NTLFPP56M01B963I NTLGPP51R51B963Z NTLLSU67T57B963X NTLNTL54R18B963F	Terreni	59	100	3.220	1085
D'AGOSTINO MARIA	PROP.	DGSMRA72S46I819O	Terreni	59	77	3.556	1405
CICCONE FRANCESCO ; FU GIUSEPPE CICCONE GIUSEPPE ; FU GIUSEPPE CICCONE MARIO ; FU GIUSEPPE CICCONE VINCENZO ; FU GIUSEPPE FIORILLO ANTONIETTA ; DI ANTONIO	PROP. PROP. PROP. PROP. PROP.		Terreni	59	76	4.116	1692
NATALE TOMMASO	PROP.	NTLTMS67D13B963O	Terreni	59	10	3.458	1627
GARDEN EDIL S.P.A. IN LIQUIDAZIONE	PROP.	00982010639	Terreni	59	1	55.342	11340
LEONETTI DI SANTOJANNI TOMMASO	PROP.	LNTTMS69D18Z602A	Terreni	53	5680	47.013	13042
MARZO GIULIO	PROP.	MRZGLI72H01B963R	Terreni	53	5677	311	35
CONSORZIO PER L APPROVIGIONAMENTO IDRICO DI TERRA DI LAVORO	PROP.		Terreni	53	25	552	50

ELENCO PROPRIETARI – INTERVENTO A10

DITTA CATASTALE	Diritti	CODICE FISCALE	DATI CATASTALI				Superfici da Espropriare
			Catasto	Foglio	Particella	Estesa mq.	*mq*
ENTI URBANI			Fabbricati	52	230	36	18
TECNOCAMPUS S.R.L. con sede in NAPOLI (NA)	PROP.	07433490633	Terreni	52	461	660	660
MANDATO Adriana SANTANGELO Annalucia SANTANGELO Brigida SANTANGELO Gianfranco SANTANGELO Giuseppe SANTANGELO Monica SANTANGELO Nicoletta SANTANGELO Salvatore SANTANGELO Antonio SANTANGELO Giovanni	PROP.	MNDDRN45A56B963C SNTNLC49A41B963M SNTBGD75B66B963G SNTGFR72T02L219V SNTGPP74M04L219T SNTMNC77D45B963A SNTNLT71S51L219S SNTSVT84T28B963X SNTNTN45H29B963M SNTGNN72E12B963R	Terreni	52	876	896	16
TECNOCAMPUS S.R.L. con sede in NAPOLI (NA)	PROP.	07433490633	Terreni	52	236	738	687
LONGO Antonella LONGO Francesco LONGO Loredana	PROP.	LNGNNL71M51B963W LNGFNC41A26G848F LNGLDN66T64G848F	Fabbricati	52	232	615	10
ENTI URBANI			Terreni	52	5478	6.635	
ENTI URBANI			Terreni	52	5485	12.040	164
ENTI URBANI			Terreni	52	5486	125	
ENTI URBANI			Terreni	52	5482	50	
ENTI URBANI			Fabbricati	58	5135	16.590	33
ENTI URBANI			Fabbricati	58	5130	110.101	41
TECNOCAMPUS S.R.L. con sede in NAPOLI (NA)	PROP.	07433490633	Fabbricati	58	5033	208.529	1290
SOCIETA' FONDIARIA DEL MEZZOGIORNO D'ITALIA SO.FO.ME. S.P.A. con sede in NAPOLI	PROP.	06970650633	Terreni	58	5240	235	26
ENTI URBANI			Terreni	58	5247	955	955
ENTI URBANI			Terreni	58	5244	34	34
ENTI URBANI			Terreni	58	5241	585	585
ENTI URBANI			Terreni	59	5236	1.317	1058
ENERGEN S.R.L. con sede in ROMA (RM)	PROP.	06988771009	Fabbricati	59	35	143.563	447

IDROMODUL - S.R.L. con sede in CASERTA (CE)	PROP.	01034020618	Fabbricati	59	5233	8.889	24
ENTI URBANI			Terreni	59	5231	10.101	8874
ENTI URBANI			Terreni	59	5186	233	84
ENTI URBANI			Terreni	59	5184	221	221
ENTI URBANI			Terreni	59	5185	168	168
ENTI URBANI			Terreni	59	5189	556	556
SOCIETA' FONDIARIA DEL MEZZOGIORNO D'ITALIA SO.FO.ME. S.P.A. con sede in NAPOLI	PROP.	06970650633	Fabbricati	59	5072	476	10
IDROMODUL - S.R.L. con sede in CASERTA (CE)	PROP.	01034020618	Fabbricati	59	5237	23.450	1771
LE CALORIE S.P.A. con sede in CASERTA (CE)	PROP.	07103090630	Fabbricati	59	5068	24.496	3915
GARI-BUILDING S.R.L. con sede in SANTI COSMA E DAMIANO (LT)	PROP.	01645420595	Terreni	59	318	12.852	339
GARI-BUILDING S.R.L. con sede in CASERTA (CE)	PROP.	01645420595	Terreni	59	320	253	253
GARI-BUILDING S.R.L. con sede in CASERTA (CE)	PROP.	01645420595	Terreni	59	321	2.413	413
GARI-BUILDING S.R.L. con sede in CASERTA (CE)	PROP.	01645420595	Terreni	59	322	180	158
GARI-BUILDING S.R.L. con sede in CASERTA (CE)	PROP.	01645420595	Terreni	59	5249	1.143	1143
GARI-BUILDING S.R.L. con sede in CASERTA (CE)	PROP.	01645420595	Terreni	59	5250	72	72
GARI-BUILDING S.R.L. con sede in CASERTA (CE)	PROP.	01645420595	Terreni	59	5255	8.221	2270
GARI-BUILDING S.R.L. con sede in CASERTA (CE)	PROP.	01645420595	Terreni	59	5256	1.724	177
SOCIETA' MERIDIONALE INVESTIMENTI S.R.L. con sede in NAPOLI (NA)	PROP.	08407141210	Terreni	59	5074	41	41
PROGETTO INDUSTRIE S.R.L. con sede in CASERTA (CE)	PROP.	01827100619	Terreni	59	5075	42	42
SOCIETA' MERIDIONALE INVESTIMENTI S.R.L. con sede in NAPOLI (NA)	PROP.	08407141210	Terreni	59	5076	313	68
PROGETTO INDUSTRIE S.R.L. con sede in CASERTA (CE)	PROP.	01827100619	Terreni	59	5248	276	94
SIDER DI PIETRO S.P.A. con sede in PIEDIMONTE MATESE (CE)	PROP.	01633930613	Terreni	59	5160	4.231	1228
LISANGIUS S.R.L. con sede in CHIANCIANO TERME (SI)	PROP.	00541410528	Terreni	59	5161	5.002	1103
IP SERVICE S.R.L	PROP.	02850580610	Terreni	59	5162	4.990	420
PROGETTO INDUSTRIE S.R.L. con sede in CASERTA (CE)	PROP.	01827100619	Terreni	59	324	2.542	1725
IP SERVICE S.R.L	PROP.	02850580610	Fabbricati	59	5165	6.100	353
ISTITUTO NEUROLOGICO MEDITERRANEO NEUROMED SOCIETA' PER AZIONI	PROP.	00068310945	Fabbricati	59	5020	10.498	922

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Ing. Giovanni Natale

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Ing. Francesco Biondi

Firmato digitalmente da

Francesco Biondi

CN = Francesco Biondi
C = IT

METROSALERNO SCARL – C.F.17394351005 – Avviso – Oggetto: Lavori di completamento della linea ferroviaria convenzionale c.d. metropolitana di Salerno - Richiesta emissione decreto occupazione temporanea non preordinata all'esproprio.

AVVIO DI PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO
(artt. 7 ed 8 della legge n. 241/1990)

Visti gli artt. 7 ed 8 comma 3 della Legge n. 241/1990;
Visti gli artt. 11 e 49 del D.P.R. 327/2001 s.m.i.

S I C O M U N I C A

• che questa Società, all'uopo delegata da R.F.I. s.p.a. con sede legale in Roma, Piazza della Croce Rossa n. 1, REA n. RM/758300, iscritta presso il Registro delle Imprese di Roma, codice fiscale 01585570581, Partita IVA n. 01008081000, ha avviato il procedimento amministrativo avente ad oggetto richiesta di emissione decreto di occupazione temporanea non preordinata all'esproprio finalizzato alla realizzazione dell'intervento: LAVORI DI COMPLETAMENTO DELLA LINEA FERROVIARIA CONVENZIONALE C.D. METROPOLITANA DI SALERNO, TRATTA ARECHI - PONTECAGNANO AEROPORTO DI SALERNO "COSTA D'AMALFI";

• che l'ufficio competente per il presente procedimento è: METROSALERNO S.C.A R.L., con sede legale in via Barberini, 68 – 00187 – Roma, pec: metrosalerno.scarl@legalmail.it, e-mail: a.citro@metrosalernoscarl.it;

• che il responsabile del presente procedimento è l'ing. Carlo Finotti, in qualità di Project Manager, domiciliato per il presente atto presso la sede legale della METROSALERNO S.C.A R.L.;

• che l'ufficio operativo in cui è possibile prendere visione degli atti è METROSALERNO S.C.A R.L. sito in via Antonio Amato, 10 – 84131 – Salerno, tel. 0892094241, pec: metrosalerno.scarl@legalmail.it, e-mail: a.citro@metrosalernoscarl.it, con ricevimento del pubblico in giorni e ore di seguito indicati: martedì e giovedì dalle ore 10:00 alle ore 12:00;

• che l'organo competente per l'adozione del provvedimento finale è: R.F.I. S.p.A.;

• che i termini in cui l'interessato può presentare memorie scritte e documenti sono: 30 (trenta) giorni consecutivi decorrenti dalla pubblicazione dell'avviso all'albo pretorio del comune nel cui ambito territoriale è interessato dalla procedura e segnatamente comune di Salerno;

• che il procedimento dovrà essere concluso con l'emissione del decreto di occupazione entro 120 (centoventi) giorni decorrenti dalla pubblicazione dell'avviso all'albo pretorio del comune nel cui ambito territoriale è interessato dalla procedura e segnatamente comune di Salerno;

• il soggetto titolare del potere sostitutivo è: R.F.I. S.p.A.;

• che qualora il presente procedimento non si concluda, per inerzia dell'Amministrazione, entro il termine previsto, e/o qualora il titolare del potere sostitutivo non emani il provvedimento nel termine né provveda alla liquidazione dell'indennizzo per il quale l'istante ha diritto per il ritardo nella conclusione del provvedimento in esame, la S.V può presentare richiesta di evasione, ai sensi dall'art. 2, Legge 7 agosto 1990 n. 241 così come modificato dal D.L. 9 febbraio 2012 n. 5 convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35, entro 60 (sessanta) dalla data di conclusione del procedimento, mediante:

- proposizione del ricorso proporre ricorso avverso il silenzio della pubblica amministrazione ai sensi dell'art. 117 del Codice del Processo Amministrativo, chiedendo al Giudice Amministrativo l'emanazione di una sentenza che accerti l'obbligo di provvedere della Pubblica Amministrazione, unitamente all'eventuale nomina di un Commissario ad acta nell'ipotesi di un'ulteriore e

successiva e mancata emanazione del provvedimento richiesto, nonché, congiuntamente, domanda per ottenere l'indennizzo;

- presentazione del ricorso per ingiunzione di pagamento, ai sensi dell'art. 118 del Codice del Processo Amministrativo per ottenere la condanna al pagamento della somma dovuta a titolo di indennizzo;

• si informa che i nominativi delle ditte catastali e le relative consistenze immobiliari nonché la planimetria delle aree oggetto della presente procedura sono consultabili presso METROSALERNO S.C.A R.L., mentre l'elenco delle consistenze immobiliari nonché la planimetria delle aree oggetto della procedura è pubblicato all'albo pretorio del comune nel cui ambito territoriale è interessato dalla procedura e segnatamente comune di Salerno.

Si informa altresì che della procedura di cui trattasi è stato dato avviso mediante pubblicazione sul quotidiano nazionale La Repubblica e quotidiano locale La Città di Salerno.

Il Responsabile del Procedimento Amministrativo
Ing. C. Finotti

ALLEGATI:
- particellare descrittivo

Signed by: FINOTTI CARLO
Issuer: Namirial CA Firma Qualificata
Signing time: 23-07-2024 08:38 UTC +02

PARTICELLARE DESCRITTIVO DELLE AREE DA OCCUPARE TEMPORANEAMENTE NON PREORDINATE ALL'ESPROPRIO
COMPLETAMENTO METROPOLITANA DI SALERNO TRATTA ARECHI - PONTECAGNANO AEROPORTO
ELENCO DITTE - Comune di SALERNO (SA)

N° D'ORDINE	N° DI PIANO	DATI CATASTALI						SUPERFICIE DA OCCUPARE	VALORE VENALE UNITARIO	INDENNITÀ OCCUPAZIONE ANNUA
		FOGLIO	PARTICELLA	NATURA	SUPERFICIE					
-	-	-	-	-	Ha	a	ca	mq	€/mq	€
1	T18D	45	2	AGRUMETO	0	22	48	497	40	1.657
2	T5D	44	132	ENTE URBANO	0	38	80	139	128	1.483
3	T39D	50	592	ENTE URBANO	0	61	45	1090	128	11.627
4	T36D	50	755	ENTE URBANO	0	76	30	241	128	2.571
5	T37D	50	911	ENTE URBANO	0	43	89	424	128	4.523
6	T33D	50	199	ENTE URBANO	0	87	50	256	230	4.907
7	T34P	52	346	SEM IRR ARB	0	72	91	6304	20	10.507
8	T9D	44	181	ENTE URBANO	0	23	5	102	128	1.088
9	T1D	44	762	SEMIN ARBOR	0	2	30	108	20	180
10	T23D	45	364	SEM IRR ARB	0	10	14	136	20	227
11	T10D	44	113	ENTE URBANO	0	29	24	744	128	7.936
12	T44D	47	91	SEMIN ARBOR	0	0	12	13	20	22
13	T31D	50	56	SEMIN IRRIG	0	2	90	194	20	323
14	T46D	50	166	SEM IRR ARB	0	15	10	531	20	885
15	T12D	47	109	SEMIN ARBOR	0	4	30	125	20	208
16	T12D	47	35	ENTE URBANO	0	4	12	45	128	480
17	T14D	47	573	SEMIN ARBOR	0	10	56	329	20	548
18	T13D	47	111	SEMIN ARBOR	0	2	18	70	20	117
19	T22D	45	158	FRUTTETO	0	95	62	7764	40	25.880
20	T26D	45	166	FRUTTETO	0	23	60	260	40	867
21	T19D	45	154	SEMIN ARBOR	0	66	28	514	20	857
22	T48P	53	755	SEM IRR ARB	0	46	26	1078	20	1.797
23	T41D	50	520	ENTE URBANO	0	16	0	289	128	3.083
24	T40D	50	777	ENTE URBANO	0	25	36	240	128	2.560
25	T3D	44	680	ENTE URBANO	0	54	36	89	128	949
26	T42D	50	1139	SEM IRR ARB	0	8	46	285	20	475
27	T8D	44	112	ENTE URBANO	0	8	20	68	128	725
28	T7D	44	114	ENTE URBANO	0	11	88	92	128	981
29	T35P	52	23	ENTE URBANO	7	45	16	2370	128	25.280
30	T2D	44	63	ENTE URBANO	0	12	0	67	230	1.284
31	T21D	45	156	SEMIN ARBOR	0	42	30	296	20	493
32	T4D	44	362	ENTE URBANO	0	36	60	330	128	3.520
33	T20D	45	218	SEMIN ARBOR	0	41	26	302	20	503
34	T43P	52	880	ENTE URBANO	5	95	80	1024	128	10.923
35	T27D	45	168	SEMIN ARBOR	0	27	64	407	20	678
36	T27D	45	170	SEM IRR ARB	0	66	49	1109	20	1.848
37	T28D	45	186	SEM IRR ARB	0	3	42	52	20	87
38	T47D	50	71	ENTE URBANO	5	61	31	3340	128	35.627
39	T50D	50	312	ENTE URBANO	10	57	24	1038	128	11.072
40	T38D	50	770	ENTE URBANO	0	52	38	159	128	1.696
41	T6D	44	135	ENTE URBANO	0	28	73	34	128	363
42	T51D	51	591	ENTE URBANO	1	1	62	960	128	10.240
43	T32D	50	637	SEMIN IRRIG	0	13	16	868	20	1.447
44	T30P	52	1033	ENTE URBANO	0	77	13	847	128	9.035
45	T29D	45	172	SEMIN ARBOR	0	1	5	30	20	50
46	T29D	45	207	SEMIN ARBOR	0	3	49	52	20	87
47	T29D	45	46	SEMIN ARBOR	0	78	63	581	20	968
48	T25D	45	237	ENTE URBANO	0	13	60	144	128	1.536
49	T24D	45	365	SEM IRR ARB	0	1	84	29	20	48
50	T24D	45	366	FRUTTETO	0	8	61	154	30	385

fonte: http://burc.regione.campania.it

PARTICELLARE DESCRITTIVO DELLE AREE DA OCCUPARE TEMPORANEAMENTE NON PREORDINATE ALL'ESPROPRIO
COMPLETAMENTO METROPOLITANA DI SALERNO TRATTA ARECHI - PONTECAGNANO AEROPORTO
ELENCO DITTE - Comune di SALERNO (SA)

N° D'ORDINE	N° DI PIANO	DATI CATASTALI						SUPERFICIE DA OCCUPARE	VALORE VENALE UNITARIO	INDENNITÀ OCCUPAZIONE ANNUA
		FOGLIO	PARTICELLA	NATURA	SUPERFICIE					
-	-	-	-	-	Ha	a	ca	mq	€/mq	€
51	T84D	44	708	AGRUMETO	0	56	11	5611	40	18.703
52	T1D	44	759	SEMINATIVO ARB	0	8	63	485	20	808
53	T75D	45	17	AGRUMETO	0	6	88	346	40	1.153
54	T73D	45	171	SEMINATIVO ARB	0	34	44	534	20	890
55	T72P	45	174	SEMINATIVO ARB	0	92	10	3130	20	5.217
56	T71P	45	208	SEMINATIVO ARB	0	5	40	66	20	110
57	T70P	45	173	SEMINATIVO ARB	0	1	15	715	20	1.192
58	T69P	45	209	SEMINATIVO ARB	0	8	52	26	20	43
59	T68P	45	432	SEMINATIVO ARB	0	62	55	348	20	580
60	T82P	46	435	SEMINATIVO ARB	0	66	84	1492	20	2.487
61	T81P	46	808	SEMINATIVO ARB	0	1	1	91	20	152
62	T83P	46	809	SEMINATIVO ARB	0	2	90	18	20	30
63	T80P	46	300	ORTO	1	45	32	10165	20	16.942
				AGRUMETO	1	0	15			
64	T78P	46	741	CORTE	0	4	46	288	128	3.072
65	T77P	46	340	CORTE				315	128	3.360
66	T76P	46	112	CORTE				192	128	2.048
67	T79D	47	110	SEMINATIVO ARB	0	4	30	189	20	315
68	T74P	47	429	FRUTTETO	0	43	65	4439	30	11.098
69	T57P	51	601	ENTE URBANO				713	128	7.605
70	T56P	51	740	AGRUMETO	0	30	71	196	40	653
71	T55P	51	742	AGRUMETO	0	50	25	152	40	507
72	T54P	51	755	AGRUMETO	0	19	45	232	40	773
73	T53P	51	756	AGRUMETO	0	20	74	267	40	890
74	T64P	52	88	BOSCO CEDUO	0	60	91	39	30	98
75	T63P	52	89	CORTE				196	128	2.091
76	T62P	52	114	ENTE URBANO				448	128	4.779
77	T61P	53	775	AGRUMETO	0	25	65	2458	40	8.193
78	T60P	53	759	AGRUMETO	0	7	89	924	40	3.080
79	T59P	53	757	AGRUMETO	0	14	20	693	40	2.310
80	T58P	53	787	CORTE				57	128	608
81	T52P	51	19	SEMIN ARBOR	0	26	71	1069	20	1.782
82	T67D	45	593	SEMIN ARBOR	0	2	84	63	20	105
83	T66D	45	634	SEMIN ARBOR	0	9	63	69	20	115
84	T65D	45	721	SEMIN ARBOR	0	5	11	45	20	75
85	T82D	51	379	AGRUMETO		6	80	136	40	453
86	T80D	45	129	SEMIN ARBOR	1	1	35	35	20	58
87	T80D	45	34	SEMIN ARBOR		52	28	260	20	433
88	T80D	45	128	SEMIN ARBOR		49	7	236	20	393
89	T81D	45	105	SEMIN ARBOR	1	1	35	615	20	1.025
90	T80D	45	452	SEMIN ARBOR		93	34	630	20	1.050
91	T83D	51	120	SEMIN ARBOR		11	97	1197	20	1.995
92	T85D	50	83	ENTE URBANO	17	34	68	13420	128	143.147
93	T84P	53	108	AGRUMETO		34	40	1555	40	5.183
94	T86D	44	822	AGRUMETO		14	60	1410	40	4.700
95	T87D	51	384	SEM IRR ARB		12	46	1246	20	2.077
96	T88D	51	385	FRUTTETO		76	64	1280	30	3.200

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI Baiano – Provincia di Avellino – **Avviso ai sensi dell'art. 3 comma 6 e dell'art. 4 comma 2 del Regolamento Regione Campania n.5/2011 – PROGETTO IN VARIANTE AL PRG VIGENTE PER L'AMPLIAMENTO E RIQUALIFICAZIONE PIAZZALE S. STEFANO APPROVAZIONE PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO ECONOMICA ED ADOZIONE VARIANTE AL VIGENTE PRG EX ART.19 DPR 327/01 E SS.MM.II. - APPOSIZIONE VINCOLO ALL'ESPROPRIO - DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITÀ - D.C.C. N. 18 Del 10.07.2024**

COMUNE DI BAIANO – PROGETTO IN VARIANTE AL PRG VIGENTE PER L'AMPLIAMENTO E RIQUALIFICAZIONE PIAZZALE S. STEFANO - APPROVAZIONE PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO ECONOMICA ED ADOZIONE VARIANTE AL VIGENTE PRG EX ART.19 DPR 327/01 E SS.MM.II. - APPOSIZIONE VINCOLO ALL'ESPROPRIO - DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITÀ - D.C.C. N. 18 DEL 10.07.2024

Autorità Procedente/Competente: COMUNE DI BAIANO

Si comunica che ai fini del rispetto degli strumenti di partecipazione procedimentale e pubblicità stabilititi dalla normativa vigente in materia, il Progetto in Variante al PRG vigente "AMPLIAMENTO E RIQUALIFICAZIONE PIAZZALE S. STEFANO APPROVAZIONE PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO ECONOMICA ED ADOZIONE VARIANTE AL VIGENTE PRG EX ART.19 DPR 327/01 E SS.MM.II", approvata con D.C.C. N. 18 DEL 10.07.2024 è pubblicata sul sito web dell'Autorità Procedente/Competente all'indirizzo: www.comune.baiano.av.it e al rispettivo albo pretorio, ai sensi e per gli effetti di quanto stabilito dall'art. 3 comma 6 e dell'art. 4 comma 2 del Regolamento Regione Campania n.5/2011.
Si precisa, in tal senso, che il Progetto in Variante al PRG di che trattasi è efficace dal giorno successivo alla sua pubblicazione sul BURC.

Il Sindaco
Enrico Montanaro

Autorità Procedente
Comune di Baiano

Responsabile Unico del Progetto
Arch. Antonia Crisci

Firmato digitalmente da:
Montanaro Enrico
Firmato il 11/07/2024 09:47
Seriale Certificato: 1828954
Valido dal 13/10/2022 al 13/10/2025
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Signed by: CRISCI ANTONIA
Issuer: Namirial CA Firma Qualificata
Signing time: 11-07-2024 09:32 UTC +02

C O M U N E DI B A R O N I S S I
Provincia di Salerno

P.IVA 00247810658
Codice Fiscale 80032710651
P.E.C.: prot.comune.baronissi.sa@pec.it
tel. 089/828211

SETTORE URBANISTICA EDILIZIA LL.PP.

Prot. n. 19586 Baronissi, 16/07/2024

AREA DI TRASFORMAZIONE 'AT 15' IN SARAGNANO VIA GALDI / VIALE COSTITUZIONE EUROPEA / VIA CIRILLO - CONTRODEDUZIONE ALLE OSSERVAZIONI E APPROVAZIONE P.U.A.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE URBANISTICA EDILIZIA LL.PP

Premesso che con delibera n.50 del 25/03/2024, la Giunta Comunale adottava, ai sensi degli articoli 26 e 27 della L.R. Campania n. 16 del 22.12.2004 e s.m.i, il Piano Urbanistico Attuativo (PUA) in Saragnano Via Galdi / Viale Costituzione Europea / Via Cirillo, in conformità al P.U.C. vigente, approvato dal Consiglio Comunale con delibera n. 35 del 18/05/2018, diventato esecutivo in data 12/06/2018 a seguito della pubblicazione al B.U.R.C. n. 40 dell'11/06/2018.

Visto il Regolamento di attuazione per il governo del territorio;

AVVISA

che, effettuate tutte le procedure consequenziali in ordine alla fase di deposito e pubblicazione degli atti, **il Piano Urbanistico Attuativo di cui all'oggetto è stato approvato con delibera di G.C. n. 135 dell'11/07/2024.**
Ai sensi dell'art. 10, comma 6, del Regolamento di attuazione per il governo del territorio, il P.U.A. entrerà in vigore il giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.C. e sul sito web del Comune.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
arch. Fiorenzo Manzo

Firmato da:
MANZO FIORENZO
Codice fiscale: MNZFNZ62B14A674G
Valido da: 12-12-2022 15:15:20 a: 12-12-2025 02:00:00
Certificato emesso da: InfoCamere Qualified Electronic Signature CA, InfoCamere S.C.p.A., IT
Riferimento temporale 'SigningTime': 16-07-2024 14:02:56
Motivo: Approvo il documento

C O M U N E DI B A R O N I S S I
Provincia di Salerno

P.IVA 00247810658
Codice Fiscale 80032710651
P.E.C.: prot.comune.baronissi.sa@pec.it
tel. 089/828211

SETTORE URBANISTICA EDILIZIA LL.PP.

Prot. n. 19669 Baronissi, 17/07/2024

AREA DI TRASFORMAZIONE AT_1 - AMBITO DISCONTINUO IN LOCALITÀ BARONISSI CENTRO PER LA REALIZZAZIONE DEL PARCO DEL CONVENTO - CONTRODEDUZIONI OSSERVAZIONI E APPROVAZIONE P.U.A

IL RESPONSABILE DEL SETTORE URBANISTICA EDILIZIA LL.PP

Premesso che con delibera n.35 del 19/02/2024, la Giunta Comunale adottava, ai sensi degli articoli 26 e 27 della L.R. Campania n. 16 del 22.12.2004 e s.m.i, il Piano Urbanistico Attuativo (PUA) in Baronissi Centro per la realizzazione del Parco del Convento, in conformità al P.U.C. vigente, approvato dal Consiglio Comunale con delibera n. 35 del 18/05/2018, diventato esecutivo in data 12/06/2018 a seguito della pubblicazione al B.U.R.C. n. 40 dell'11/06/2018.

Visto il Regolamento di attuazione per il governo del territorio;

AVVISA

che, effettuate tutte le procedure consequenziali in ordine alla fase di deposito e pubblicazione degli atti, **il Piano Urbanistico Attuativo di cui all'oggetto è stato approvato con delibera di G.C. n. 139 dell'11/07/2024.**
Ai sensi dell'art. 10, comma 6, del Regolamento di attuazione per il governo del territorio, il P.U.A. entrerà in vigore il giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.C. e sul sito web del Comune.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
arch. Fiorenzo Manzo

Firmato da:
MANZO FIORENZO
Codice fiscale: MNZFNZ62B14A674G
Valido da: 12-12-2022 15:15:20 a: 12-12-2025 02:00:00
Certificato emesso da: InfoCamere Qualified Electronic Signature CA, InfoCamere S.C.p.A., IT
Riferimento temporale 'SigningTime': 17-07-2024 10:13:42
Motivo: Approvo il documento

COMUNE DI BELLIZZI
(Provincia di Salerno)
Codice Fiscale e Partita IVA 02615970650

Oggetto: Adozione del Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata - Ambito: C Ati 5 del vigente PUC - Procedura ai sensi dell'art. 10 del regolamento n. 5/2011 della L.R. n. 16/2004 e s.m.i.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

Rende noto che con delibera della Giunta Comunale n. 70 del 9.7.2024 è stato adottato, con le modalità previste dal Regolamento di attuazione della LR n.16/2004, n. 5 del 04/08/2011, il piano urbanistico attuativo di iniziativa privata relativo all'ambito denominato "C ATI 5- Trasformazione Integrata Città Giardino" su via delle industrie, in conformità alle previsioni del vigente PUC.

Gli atti tecnici ed amministrativi costituenti il piano urbanistico attuativo, sono pubblicati sul sito istituzionale www.comune.bellizzi.sa.it nella sezione "Amministrazione Trasparente - Pianificazione e Governo del Territorio". I link resteranno a libera visione del pubblico per la durata di giorni 30 (TRENTA) a decorrere dalla presente pubblicazione.

Durante il periodo di deposito del PUA chiunque può formulare osservazioni in forma scritta a norma di legge.

Dalla Casa Comunale, li 15/07/2024

Il Responsabile dell'Area Tecnica
Ing. Pino SCHIAVO

CITTA' DI BENEVENTO
SETTORE URBANISTICA

OGGETTO: **Avviso di deposito e avvio della fase di osservazioni al rapporto ambientale e alla variante semplificata al PUC Vigente per la realizzazione di un parcheggio a raso di uso pubblico in loc. San Vito (Benevento) ai sensi ex art.19 commi 3 e 4 del DPR 327/2011 e art.8 del DPR 160/2010, della LR n.16/2004 e smi e Regolamento n.5/2011 e smi.**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE URBANISTICA
RENDE NOTO

CHE con delibera di Consiglio Comunale n. 91 del 19.12.2023 affissa all'Albo Pretorio on-line del Comune di Benevento dal 08/01/2024 al 23/01/2024, N.65/2024 del registro pubblicazioni, avente ad oggetto : "*Adozione della Variante Semplificata ex art.19 commi 3 e 4 del DPR 327/2011 e art.8 del DPR 160/2010 al PUC Vigente per la realizzazione di un parcheggio a raso di uso pubblico in loc. San Vito"* è stata adottata la variante in oggetto.

Il progetto è costituito dai seguenti elaborati tecnici:
ELENCO ELABORATI TECNICI
R01 RELAZIONE TECNICA
R02 RELAZIONE PAESAGGISTICA R03 REV. 02
R.P.A. VAS
RELAZIONE SUL DIMENSIONAMENTO DELLA VASCA DI RACCOLTA PRIME PIOGGE
TAV. G.00 RENDER COROGRAFIA REV.01
TAV. G.01 - COROGRAFIA
TAV. G.02 – STRALCIO AEROFOTO
TAV. G.03 REV.02 – STRALCIO CATASTALE
TAV. G.04 REV. 02 – STRALCIO PUC
TAV. G.04 BIS – STRALCIO PUC ZTO F3 E NTA
TAV. G.05 REV.02 - VINCOLI
TAV. G.06 REV.02 – PLANIMETRIA GENERALE DI PROGETTO
TAV. G.07 REV.02 PLANIMETRIA DI PROGETTO SU ORTOFOTO
TAV. G.08 REV.02 – PLANIMETRIA DI PROGETTO
TAV. G.09 REV.02 – PIANTA PARCHEGGI
TAV G.10 REV.02 – PLANIMETRIA ACQUE DI PRIMA PIOGGIA
TAV. G.11 REV.01 - PARTICOLARI
TAV. G.12 REV.02 – SEZIONI ANTE G.13 REV.02 – SEZIONI POST
SCHEMA DI CONVENZIONE
PROCEDURA VAS
RAPPORTO AMBIENTALE
SINTESI NON TECNICA

CHE tutti gli elaborati progettuali in uno alla Deliberazione del Consiglio Comunale di Benevento n.91 del 22.06.2020, rimarranno depositati e consultabili presso il Settore Urbanistica - Ufficio e presso la Segreteria Generale del Comune (Palazzo Mosti), pubblicati sul sito web del Comune www.comune.benevento.it nell'area"Amministrazione Trasparente", sezione "Pianificazione e Governo del Territorio" – Varianti al PUC https://web.comune.benevento.it/zf/index.php/trasparenza/index/index e all'Albo Pretorio on line del Comune per 30 giorni consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso sul **BURC del 29 luglio 2024**.

Ai sensi dell'art.7, comma 3 del Reg. di Attuazione del Governo del Territorio n.5/2011, a decorrere dalla data di pubblicazione sul BURC del presente avviso ed entro i successivi 30 giorni, gli interessati possono formulare osservazioni presentandole in duplice copia, di cui una su carta bollata, al protocollo generale dell'Ente che ne rilascerà ricevuta.
Non saranno prese in considerazioni le osservazioni pervenute dopo il termine precedentemente indicato.
Nel suddetto periodo gli atti rimarranno a libera visione del pubblico presso il Settore Urbanistica,cui fare riferimento anche per eventuali chiarimenti in merito al progetto, sito alla via del Pomerio piazzale Iannelli, primo piano, Benevento,nei seguenti orari: dal mercoledì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Benevento, 17 luglio 2024

IL DIRIGENTE
Arch. Antonella Moretti

Oggetto: COMUNE DI BUCCINO C.F. 82003670658 AVVISO DI DEPOSITO Prot n. 6221 del 16.07.2024 della Proposta di Variante del Vigente PUC in conformità del R.R. n.5/2011 e della L.R.16/2004

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

Vista la Delibera di Giunta Comunale n. 95 del 17.05.2024;
Vista la Legge 17 agosto 1942, n. 1150 e ss.mm. e ii;
Vista la Legge Regionale n. 16 del 22/12/2004 "Norme sul Governo del Territorio" e ss.mm. e ii;
Visto il Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio n. 5/2011 e ss.mm. e ii;

AVVISA

che con delibera n. 126 del 14.06.2024, la Giunta Comunale ha adottato la proposta di VARIANTE DEL VIGENTE PIANO URBANISTICO COMUNALE (P.U.C.), in conformità della Legge Regionale 16/2004 e ss.mm. e ii. e della Delibera di Giunta Comunale n. 95 del 17.05.2024;
che la predetta proposta è costituita dai seguenti elaborati:
1. RELAZIONE ILLUSTRATIVA ZONA D
2. NTA ZONE D rev;
che i suddetti elaborati, unitamente alla delibera di adozione, ai fini degli adempimenti previsti dall'art. 3 del Regolamento di Attuazione n. 5/2011, sono pubblicati sul BURC, sul sito Web ufficiale e all'Albo Pretorio del Comune, a libera visione del pubblico interessato e dei soggetti competenti in materia ambientale, per 60 (sessanta) giorni consecutivi, dalla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.C., con il seguente orario:
dal lunedì al venerdì dalle ore 09:00 alle ore 13:00,
sabato, domenica e festivi dalle ore 10:00 alle ore 12:00,
dando atto che entro 60 giorni dalla suddetta pubblicazione è consentito da parte di soggetti pubblici e privati, anche costituiti in associazioni e comitati, proporre osservazioni contenenti modifiche e integrazioni alla proposta di Variante al Piano vigente, anche fornendo nuovi e ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, a norma dell'art. 7, comma 3, del Regolamento n. 5/2011, esclusivamente alla presente Variante, e non all'intero territorio del PUC.
I suddetti documenti sono consultabili e scaricabili dall'Albo Pretorio on line e nella sezione dedicata di Amministrazione Trasparente del Comune, ai sensi dell'art. 33/2013:
https://www.comune.buccino.sa.it/
Le osservazioni dovranno essere presentate, in triplice copia, al protocollo generale del Comune, che ne rilascerà ricevuta, ovvero alla posta elettronica certificata comunale, pec: protocollo@pec.comune.buccino.sa.it .

Il Responsabile dell'Area Tecnica
Ing. Piercarlo Gargiulo

COMUNE DI CASALNUOVO DI NAPOLI – Settore III Lavori Pubblici Piazza Municipio,1 80013 Casalnuovo di Napoli (NA) – C.F.: 05600440639

Oggetto: 'ACQUISIZIONE AREE E SISTEMAZIONE STALLI AUTO ALLA NUOVA STRADA REALIZZATA A PROLUNGAMENTO DI VIA F. COPPI", CUP: J11B21007720004 - PRESA D'ATTO PARERE COERENZA PTCM E APPROVAZIONE DELLA VARIANTE SEMPLIFICATA AL PRG, AI SENSI DELL'ART. 19 COMMI 2 E 4 D.P.R. 327/2001 E ARTT. 3, 4 DEL REGOLAMENTO REGIONALE N. 5/2011

AVVISO DI AVVENUTA APPROVAZIONE ATTI URBANISTICI SI RENDE NOTO

Che con delibera del Consiglio Comunale n. n. 54 del 30/11/2021 è stato approvato il progetto di Fattibilità Tecnica Economica “Acquisizione aree e sistemazione stalli auto alla nuova strada realizzata a prolungamento di via F. Coppi”; quale adozione di variante allo strumento urbanistico generale (ai sensi art. 19, c. 2 e 4 del D.P.R. 327/2001 e artt. 3, 4 e 6 del Regolamento Regionale n. 5/2011).

Che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 22/04/2024, è stato preso atto della determinazione dirigenziale della Città Metropolitana n. 2781 del 03/04/2024 con la quale è stata dichiarata la coerenza della adottata variante urbanistica alle strategie a scala sovra comunale, ai sensi dell’art.3 comma 4 del Regolamento Regionale per il governo del territorio n.5/2011.

Con la predetta deliberazione è stata approvata la variante urbanistica al Vigente P.R.G., ai sensi dell’art. 19 D.P.R. 327/2001 e s.m.i, in ottemperanza alla L.R. 16/2004 e s.m.i.,al Regolamento di attuazione per il Governo del Territorio n. 5/2011 Regione Campania ed agli artt. 7 e 8 della legge 241/90;

Che ai sensi dell’art. 3, comma 6 del Regolamento Regionale n. 5/2011, l’avviso di disposizione di efficacia della variante urbanistica in argomento sarà pubblicato sul BURC e sul sito istituzionale del Comune all’indirizzo www.comune.casalnuovo.na.it nella sezione Amministrazione Trasparente.

Il presente avviso è esente dall’imposta di bollo ex art. 1 d.P.R. 642/1972 – Allegato B9 punto 16.

f.to Il Responsabile del Settore III
Arch. Maria Cristina Iazzetta

Firmato digitalmente da

MARIA CRISTINA IAZZETTA

C = IT

COMUNE DI CASALNUOVO DI NAPOLI – Settore III Lavori Pubblici Piazza Municipio,1 80013 Casalnuovo di Napoli (NA) – C.F.: 05600440639

Oggetto: "VIABILITA' DI SUPPORTO AL PROGETTO M.U.S.A.: STRADA DI COLLEGAMENTO VIALE DEI LIGUSTRI VIA SAN MARCO I LOTTO" - CUP: J11B19000320002 - PRESA D'ATTO PARERE COERENZA PTCM E APPROVAZIONE DELLA VARIANTE SEMPLIFICATA AL PRG, AI SENSI DELL'ART. 19 COMMI 2 E 4 D.P.R. 327/2001 E ARTT. 3, 4 DEL REGOLAMENTO REGIONALE N. 5/2011

AVVISO DI AVVENUTA APPROVAZIONE ATTI URBANISTICI SI RENDE NOTO

Che con delibera del Consiglio Comunale n. 2 del 26/03/2024 è stato approvato il progetto di Fattibilità Tecnica Economica “Viabilità di supporto al progetto M.U.S.A.: strada di collegamento viale dei Ligustri - Via San Marco I lotto”; quale adozione di variante allo strumento urbanistico generale (ai sensi art. 19, c. 2 e 4 del D.P.R. 327/2001 e artt. 3, 4 e 6 del Regolamento Regionale n. 5/2011, attuativo della L.R. n. 16/2004) ed apposto il vincolo preordinato all’esproprio ai sensi dell’art. 10, comma 2 del d.P.R. 327/2001, per le aree oggetto d’intervento come catastalmente identificate nel particellare di esproprio.

Che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 del 10/07/2024, è stato preso atto della determinazione dirigenziale della Città Metropolitana n. 4656 del 04/06/2024 con la quale è stata dichiarata la coerenza della adottata variante urbanistica alle strategie a scala sovra comunale, ai sensi dell’art.3 comma 4 del Regolamento Regionale per il governo del territorio n.5/2011.
Con la predetta deliberazione è stata approvata la variante urbanistica al Vigente P.R.G., ai sensi dell’art. 19
D.P.R. 327/2001 e s.m.i, in ottemperanza alla L.R. 16/2004 e s.m.i.,al Regolamento di attuazione per il Governo del Territorio n. 5/2011 Regione Campania ed agli artt. 7 e 8 della legge 241/90;
Che ai sensi dell’art. 3, comma 6 del Regolamento Regionale n. 5/2011, l’avviso di disposizione di efficacia della variante urbanistica in argomento sarà pubblicato sul BURC e sul sito istituzionale del Comune all’indirizzo www.comune.casalnuovo.na.it nella sezione Amministrazione Trasparente.

Il presente avviso è esente dall’imposta di bollo ex art. 1 d.P.R. 642/1972 – Allegato B9 punto 16.

f.to Il Responsabile del Settore III
Arch. Maria Cristina Iazzetta

Firmato digitalmente da

MARIA CRISTINA IAZZETTA

C = IT

COMUNE DI NAPOLI - C.F. 80014890638 - Deliberazione di G.C. n. 263 del 08.07.2024 - Approvazione del Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata, senza valore di permesso di costruire, presentato dalla Società Mandes Srl, ai sensi della LRC 16/2004 art. 26 e degli artt. 31 e 33 delle norme tecniche di attuazione della Variante al PRG, per la realizzazione di un insediamento commerciale e attrezzature pubbliche in un'area in via delle Repubbliche Marinare nel quartiere Barra.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO PIANIFICAZIONE URBANISTICA GENERALE E ATTUATIVA

VISTA la Legge Regionale 22 dicembre 2004, n.16
VISTO il Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio del 4 agosto 2011, n. 5
VISTA la Delibera di Giunta Comunale n. 105 del 28.03.2024

RENDE NOTO

che con **Deliberazione di Giunta Comunale n. 263 del 8 luglio 2024** è stato approvato il Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata, senza valore di permesso di costruire, presentato dalla Società Mandes Srl, ai sensi della LRC 16/2004 art. 26 e degli artt. 31 e 33 nelle Nta della Variante al PRG, per la realizzazione di un insediamento commerciale e attrezzature pubbliche in un'area in via delle Repubbliche Marinare nel quartiere Barra.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 comma 6 del Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio n.5 del 04.08.2011, il Piano approvato entra in vigore il giorno successivo a quello della pubblicazione dell'avviso sul BURC e sul sito web del Comune.

Sottoscritta digitalmente da
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
PIANIFICAZIONE URBANISTICA GENERALE E ATTUATIVA
arch. Andrea Ceudech

La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi del'art. 24 del D.Lgs. 07/03/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). Il presente provvedimento è conservato in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art. 22 del D. Lgs 82/2005.

Oggetto: Comune di Lacco Ameno (c.f.83001210638) - Pubblicazione avviso – Istanza di una concessione demaniale marittima

IL DIRIGENTE

VISTI:

- ex art. 18 Reg. Cod. Nav. approvato con D.P.R. 15 febbraio 1952, n. 328;
- gli artt. 8, 9 e 10 della Legge. 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;
- il D.D. n. 133 del 05/10/2010.

RENDE NOTO

- **che** con istanza acquisita al protocollo d'Ufficio al n. 8864 del 16.07.2024 il sig. Giacomo Pascale, nato a Casamicciola Terme (NA) il 05.06.1963 e residente in Lacco ameno alla II Trav. G. Marone n° 28, C.F.: PSC GCM 63H05 B924B, nella qualità di Sindaco p.t. del Comune di Lacco Ameno, con cui ha chiesto al Comune di Lacco Ameno la concessione per uno stato di progetto dalla superficie totale di mq 58.660,13 come meglio si evidenzia nella documentazione tecnica, limitatamente alle competenze demaniali, e precisamente nella zona indicata negli elaborati planimetrici depositati presso la sede comunale;
- **che** l'istanza è depositata presso l'ufficio tecnico del Comune di Lacco Ameno, rif. Responsabile del settore Demanio arch. Vincenzo D'Andrea tel. n° 081/3330818, con ricevimento il LUN dalle 09:30-13:30 e il GIOV dalle 15:00-17:00 su appuntamento;
- **che** entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURC, possono essere presentate osservazioni e/o domande concorrenti al Comune di Lacco Ameno – Ufficio Demanio – p.zza S. Restituta.

IL RESPONSABILE DEL III SETTORE LL.PP.
F.to dott. arch. Vincenzo D'Andrea

COMUNE DI MERCATO SAN SEVERINO

Avviso di emanazione del Decreto di Occupazione d'Urgenza, ai sensi dell'art. 22 bis commi 1 e 2 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., nell'ambito dell'intervento di "RIQUALIFICAZIONE PIAZZA XX SETTEMBRE" nella parte che afferisce alla viabilità di collegamento ed aree di parcheggio annesse - CUP: J17H21001280001"

SI RENDE NOTO

che in seguito all'approvazione del progetto definitivo e dichiarazione di pubblica utilità dell'opera, nonché apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi del DPR 327/2001, disposta con delibera di Consiglio Comunale n. 02 del 05.02.2024, immediatamente esecutiva, per la parte dell'opera che afferisce alla viabilità di collegamento ed aree di parcheggio annesse, inerente all'intervento di "Riqualificazione di Piazza XX Settembre nel Capoluogo" – CUP: J17H21001280001 e all' approvazione dell'elenco dei beni da espropriare, dei relativi proprietari e per le loro espropriazioni, ai sensi dell'art. 20 comma 1 del D.P.R. n. 327/2001 in virtù della Determina n. 184 del 28.03.2024, è stato emanato il Decreto di Occupazione d'Urgenza, ai sensi dell'art. 22 bis commi 1 e 2 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., relativi al " tratto compreso tra via Firenze all'altezza del civico 39 e Piazza XX all'altezza del civico 38 censiti nel NCEU al foglio 13 p.lla n. 427 sub 1, sub 137 e sub 139 ", necessari per l'attuazione dell'intervento.
Gli atti afferenti alla procedura espropriativa testé menzionata, ai sensi del DPR n. 327/2001, sono disponibili presso l'Ufficio Tecnico del Comune e sul Sito Istituzionale dell'Ente al seguente Link: https://www.comune.mercatosanseverino.sa.it/index.php/l-amministrazione/trasparenza/bandi-avvisi-ed-esiti-di-gara.

Il Responsabile Unico del Procedimento
Responsabile Area IV Tecnica
Arch. Antonio D'Amico

D'AMICO
ANTONIO
28.06.2024
11:42:44
GMT+01:00

CONSORZIO DI BONIFICA VALLO DI DIANO E TANAGRO

Via G. Mezzacapo n. 39 – 84036 Sala Consilina (SA)

Il Presidente del Consorzio rende noto, ai sensi dell'art. 30 della L.R. n. 4/03, l'avvenuto deposito presso la sede del Consorzio della deliberazione del Consiglio dei Delegati n. 13 del 3-7-2024 di approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2024. La deliberazione rimarrà depositata per 30 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURC. Avverso detta deliberazione è ammesso ricorso alla Giunta Regionale entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso di deposito sul BURC.

Il Presidente del Consorzio

Dott. Beniamino Curcio

Firmato digitalmente da:
Beniamino Curcio
Data: 15/07/2024 11:42:53

Estratto Bando di asta pubblica per la vendita di latte bufalino per l'anno 2024/2025, approvato con Determina n. 60 del 22/07/2024, secondo la procedura prevista dagli artt. 73 lett. C. e 76 comma 2 del R.D. 827/1924.
Amministrazione Aggiudicatrice: Centro per la Ricerca applicata in Agricoltura - Gestione Azienda Sperimentale "Improsta" - S.S. 18 Km 79+800 84025 Eboli (SA) - P.iva 07604120639 Cod..fiscale 04139240636 - tel. 0828347176 Fax 0828/352047 pec aziendaimprosta@pec.it
Le condizioni a base d'asta sono le seguenti:
a) Prezzo a base d'asta per il periodo dal 15 settembre 2024 al 14 Settembre 2025: **€ 1,70 /Kg oltre IVA al 10%**
b) Previsione di produzione per il periodo dal 15 settembre 2024 al 14 Settembre 2025: **Kg 360.000;**
c) Per un prezzo complessivo posto a base d'asta (a x b) di € 612.000,00 oltre IVA al 10%.
Il sistema di aggiudicazione prescelto è la procedura aperta, ai sensi degli artt. 73, lett. c) e 76 comma 2 del R.D. 23 Maggio 1924 n. 827, in aumento sul prezzo posto a base d'asta. Sono escluse le offerte al ribasso. **Termine di presentazione delle offerte ore 12:00 del giorno 26/08/2024.**
L'asta pubblica avrà luogo il giorno 29/08/2024 alle ore 10:00 presso gli uffici dell'Azienda Improsta.
Sono ammessi a partecipare alla procedura di vendita gli operatori economici iscritti nel registro delle imprese della CCIAA con **codice ATECO 10.51.20**, in possesso dei requisiti generali e speciali previsti dal bando in oggetto.
Responsabile unico del procedimento è la dott.ssa Isabella Masiello e-mail i.masiello@improsta.it
Il bando di asta pubblica e gli allegati sono disponibili sul sito www.craa.it.

RICHIEDENTE: RWE Renewables Italia S.r.l. con sede legale in Via Andrea Doria 41/G, Roma (RM) – P.IVA 06400370968

OGGETTO: Pubblicazione ai sensi dell'art. 6 comma 7-bis del D.lgs. 28/2011 e ss.mm. e ii. della dichiarazione trasmessa al Comune di Benevento - I° Settore "Affari Generali - Servizi Istituzionali - Attività Produttive nell'ambito della Procedura Abilitativa Semplificata ex art. 6 del D.lgs. 28/2011 in data 23/02/2024 con prot. 23955 per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica denominato "Ponte Valentino" della potenza di 9.937,2 kWp.

ESTRATTO: Pubblicazione ai sensi dell'art. 6 comma 7-bis del D.lgs. 28/2011 e ss.mm. e ii. della dichiarazione trasmessa al Comune di Benevento - I° Settore "Affari Generali - Servizi Istituzionali - Attività Produttive nell'ambito della Procedura Abilitativa Semplificata ex art. 6 del D.lgs. 28/2011 in data 23/02/2024 con prot. 23955 per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica denominato "Ponte Valentino" della potenza di 9.937,2 kWp , localizzato in aree agricole poste a distanza inferiore a 500 metri da aree a destinazione industriale, artigianale e commerciale (classificate come "aree idonee" ai sensi dell'articolo 20 del D.lgs. 199/2021) comprensivo delle relative opere elettriche connesse ed infrastrutture indispensabili alla sua costruzione ed esercizio, da realizzarsi nel Comune di Benevento in località "Ponte Valentino" su area individuata al N.C.T del Comune di Benevento al Foglio 19, particelle 2054, 1988, 1813, 1808, 382.
La documentazione relativa alla suddetta Procedura Abilitativa Semplificata è deposita e consultabile presso lo Sportello Digitale SUAP con codice identificativo pratica SUAP_SCIA-00095-2024 – Telefono: 0824772502 - pec: suap@pec.comunebn.it – sito web: https://suedbenevento.publisys.it/WEB_SUD_BENEVENTO/Default.aspx

RWE Renewables Italia S.r.l.
Il Rappresentante Legale
Ludovica Nigiotti

Firmato digitalmente da: LUDOVICA NIGIOTTI
Data: 22/07/2024 11:29:09

SVILUPPO CAMPANIA S.p.A.- Invito rivolto alle Banche per l'Adesione alla Convenzione per l'operatività dello strumento finanziario "Fondo Rotativo per le PMI"

Sviluppo Campania S.p.A. C.F. 80011990639
Oggetto: Strumento Finanziario "Fondo Rotativo per le PMI" - Estratto dell'Invito rivolto alle Banche per l'Adesione alla Convenzione per l'operatività dello strumento finanziario.

Si rende noto che dal 29 luglio 2024 è disponibile sul sito web istituzionale di Sviluppo Campania un Invito rivolto alle banche autorizzate da BCE, secondo quanto previsto dal Regolamento UE n. 1024/2013, comprese le banche estere presenti in Italia attraverso le due modalità dello stabilimento o del regime di libera prestazione di servizi (LPS), per l'operatività della Strumento Finanziario "Fondo Rotativo PMI".
Lo Strumento Finanziario "Fondo Rotativo PMI" è un intervento, realizzato con fondi comunitari (FESR), che ha lo scopo di consentire alle PMI campane di accedere al mercato del credito a condizioni favorevoli.
L'attuazione della misura è affidata a Sviluppo Campania S.p.A.
L'intervento si sostanzia nella erogazione di un finanziamento agevolato, concesso da Sviluppo Campania in connessione a un finanziamento a tasso di mercato, concesso da una banca.

Sviluppo Campania S.p.A.
Il Direttore Generale
Fortunato Polizio

PR CAMPANIA FESR 2021 – 2027

Obiettivo 1 – Ricerca, Innovazione, Digitalizzazione e Competitività RSO 1.3: Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi.

Azione 1.3.1: Misure a sostegno della competitività, innovazione e internazionalizzazione delle imprese

DGR n. 762 del 18.12.2023 e DGR n. 236 del 23.05.2024

AVVISO PUBBLICO

"Fondo Regionale per la Crescita Campania - FRC II Edizione"

CUP B28I23006090006

INDICE

1. Finalità e obiettivi 3
2. Riferimenti normativi 3
3. Dotazione finanziaria 5
4. Soggetto gestore 5
5. Beneficiari e requisiti di ammissibilità 5
6. Interventi ammissibili 7
7. Spese ammissibili 7
8. Spese non ammissibili 8
9. Tipologia ed entità di agevolazione 9
10. Regime di aiuto e divieto di cumulo 10
11. Modalità e termini di presentazione delle domande 10
12. Modalità di selezione delle domande 11
12.1 Criteri di selezione e di priorità 11
12.2 Verifica di ammissibilità 14
13. Concessione delle agevolazioni 15
14. Modalità di erogazione 16
14.1 Conto corrente vincolato 17
15. Presentazione Stati di Avanzamento Progetto 17
16. Garanzie a copertura del finanziamento ed esclusioni 19
16.1 Criteri di ammissibilità della garanzia 19
16.2 Tipologie di garanzie ammissibili 19
16.3 Valore e durata della garanzia 19
16.4 Valutazione della congruità della garanzia 19
16.5 Escussione delle garanzie 20
17. Tempi di realizzazione degli interventi e rendicontazione delle spese 20
18. Variazioni 21
19. Impegni ed obblighi dei beneficiari 21
20. Obblighi dei beneficiari in materia di trasparenza e comunicazione 22
21. Verifiche e controlli 22
22. Revoca e rinuncia delle agevolazioni 22
23. Incasso e recupero delle somme erogate 23
24. Accesso agli atti e modalità di ricorso 23
25. Trattamento dati personali e tutela della privacy 23
26. Contatti 24
27. Disposizioni finali 24

Allegati 25

Allegato A (Legge n. 232/2016 Articolo 1, comma 9) 25
Allegato B (Legge n. 232/2016 Articolo 1, comma 10) 27

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. FINALITA' E OBIETTIVI

Il presente Avviso, in attuazione delle Deliberazioni di Giunta Regionale n. 762 del 18/12/2023 e n. 236 del 23/05/2024, è finalizzato a rafforzare la capacità competitiva delle imprese e la diffusione dell'innovazione per rilanciare il sistema produttivo locale nel contesto internazionale, mediante il sostegno ad investimenti materiali ed immateriali e di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale.

L'Avviso viene emanato in coerenza con l'obiettivo specifico RSO1.3 - Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi, Azione 1.3.1 "Misure a sostegno della competitività, innovazione e internazionalizzazione delle imprese" del PR Campania FESR 2021-2027 e con la Strategia di Specializzazione Intelligente – "RIS 3 Campania" 2021-2027 approvata con Deliberazione della Giunta Regionale n. 655 del 07/12/2022.

L'avviso concorre ai seguenti obiettivi della Piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP), di cui al Regolamento (UE) 2024/795 del 29 febbraio 2024: a) sostenere lo sviluppo o la fabbricazione di tecnologie critiche in tutta l'Unione, o salvaguardare e rafforzare le rispettive catene del valore, in modo da ridurre le dipendenze strategiche dell'Unione, rafforzare la sovranità e la sicurezza economica dell'Unione; b) affrontare le carenze di manodopera e di competenze essenziali per tutti i tipi di posti di lavoro di qualità nei settori strategici.

Gli investimenti promossi nell'ambito dell'Avviso dovranno conformarsi, secondo quanto previsto all'articolo 9, comma 4 del Regolamento (UE) 2021/1060, al principio "non arrecare un danno significativo" (DNSH) agli obiettivi ambientali individuati all'articolo 9 del Regolamento UE n. 852/2020, come integrato dal Reg. (UE) 2021/2139 del 4 giugno 2021.

L'Avviso prevede la concessione di agevolazioni in conto capitale e di un finanziamento agevolato, ai sensi del Regolamento (UE) n. 2831/2023.

2. RIFERIMENTI NORMATIVI

1. Il presente Avviso è emanato nel rispetto delle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali vigenti con particolare riguardo alle regole della concorrenza, alla tutela dell'ambiente e delle pari opportunità, nonché a quanto programmato con il PR Campania FESR 2021 – 2027.

2. Si richiamano di seguito i principali dispositivi normativi comunitari, nazionali e regionali nonché gli atti amministrativi di riferimento:
   - Regolamento (UE) 2021/1056 del Parlamento e del Consiglio Europeo del 24 giugno 2021 istitutivo del Fondo per una transizione giusta *(Just Transition Fund, JTF*) finalizzato al sostegno alle persone, alle economie e all'ambiente dei territori che fanno fronte a gravi sfide socioeconomiche derivanti dal processo di transizione verso gli obiettivi 2030 dell'Unione per l'energia e il clima di cui all'articolo 2, punto 11, del regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio e verso un'economia climaticamente neutra dell'Unione entro il 2050;
   - Regolamento (UE) 2021/1058 del 24 giugno 2021 del Parlamento e del Consiglio dell'Unione Europea relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione che, all'art. 3 definisce gli obiettivi specifici per il FESR e il Fondo di coesione;
   - Regolamento (UE) 2021/1060 del 24 giugno 2021 del Parlamento e del Consiglio dell'Unione Europea, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti, che al capo II art. 5 definisce gli obiettivi e principi strategici del sostegno a carico dei fondi;

- Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento e del Consiglio Euro del 12 febbraio 2021 che istituisce il Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza («dispositivo») al fine di fornire un sostegno finanziario efficace e significativo volto ad accelerare l'attuazione di riforme sostenibili e di investimenti pubblici correlati negli Stati membri, con lo scopo di affrontare le conseguenze e gli effetti negativi della crisi COVID-19 nell'Unione;
- Regolamento (UE) 2024/795 del 29 febbraio 2024 che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (piattaforma STEP) e modifica la direttiva 2003/87/CE e i regolamenti (UE) 2021/1058, (UE) 2021/1056, (UE) 2021/1057, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) 2021/1060, (UE) 2021/523, (UE) 2021/695, (UE) 2021/697 e (UE) 2021/241;
- Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato (regolamento generale di esenzione per categoria *GBER*), pubblicato nella G.U.C.E. del 26 giugno 2014 e successive modifiche e/o integrazioni;
- Regolamento (UE) 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «*de minimis*»;
- Decisione C (2021) 8655 final "Aiuto di Stato SA.100380 (2021/N) – Italia Carta degli aiuti a finalità regionale per l'Italia (1º gennaio 2022-31 dicembre 2027)";
- Regolamento UE n. 852/2020, come integrato dal Reg. (UE) 2021/2139 del 4 giugno 2021 fissa i criteri di vaglio tecnico che consentono di determinare a quali condizioni si può considerare che un'attività economica contribuisce in modo sostanziale alla mitigazione dei cambiamenti climatici o all'adattamento ai cambiamenti climatici e se non arreca un danno significativo a nessun altro obiettivo ambientale" (DNSH);
- Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
- Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- Legge 22 maggio 2017, n. 81 "Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato";
- DPR 445 del 28 dicembre 2000 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa" (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 42 del 20 febbraio 2001);
- Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 174 del 29 luglio 2003 - Supplemento Ordinario n. 123 Decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 123 recante "Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese";
- Decreto-legge 24 gennaio 2012 n. 1, convertito dalla Legge 24 marzo 2012 n. 27 "Disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività";
- Decisione della Commissione Europea n. CCI 2021IT16RFPR005 del 26.10.2022 di approvazione del Programma Regionale Campania FESR 2021-2027 per il sostegno a titolo del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Campania in Italia;
- Delibera della Giunta Regionale n. 655 del 07/12/2022 con la quale è stato approvato il documento "Aggiornamento della strategia di specializzazione intelligente campana - RIS 3 Campania" - Art. 15 e Allegato IV Reg. (UE) n. 1060 del 24 giugno 2021 - Condizione Abilitante "Buona Governance della Strategia di Specializzazione Intelligente";
- Deliberazione del 03.11.2022 n.559, con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione della Commissione Europea di approvazione del Programma Regionale Campania FESR 2021-2027;
- Delibera della Giunta Regionale n. 700 del 20/12/2022 con la quale è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del PR FESR Campania 2021/27;
- Decreto Dirigenziale n.147 del 16 maggio 2023 Approvazione "Metodologia e Criteri di selezione delle Operazioni" del PR FESR 2021-27;
- DGR n. 257 del 30/05/2024 "Protocollo di intesa per garantire l'occupazione di qualità nell'ambito delle politiche di coesione a tutela della salute e sicurezza dei lavoratori"

- DPR n. 22 del 05/02/2018 relativo ai criteri sull'ammissibilità delle spese sui fondi strutturali;
- DGR n. 762 del 18/12/2023 "Approvazione Piano Triennale delle attività 2023-2025 di Sviluppo Campania SPA ai sensi dell'art. 8 della Direttiva di cui alla DGR 126/2018;
- DGR n. 236 del 23/05/2024 "Strumenti finanziari ex DGR N. 280 del 16/05/2023, DGR N. 667 del 16/11/2023 E DGR N. 762 del 18/12/2023 - Programmazione risorse e avvio procedure per individuazione organismo intermedio".
- Decreto Dirigenziale n. 401 del 23/05/2024 di affidamento, in qualità di soggetto gestore, a Sviluppo Campania SpA, dello svolgimento del servizio di gestione delle attività di progettazione degli interventi, avvio, acquisizione, istruttoria e valutazione delle domande, nonché di concessione dei contributi, ed altresì di raccolta e conservazione dei dati, monitoraggio e erogazione, revoca e recupero dei finanziamenti.
- Accordo di finanziamento tra Regione Campania - Direzione Generale Sviluppo Economico ed Attività Produttive e Sviluppo Campania SpA" sottoscritto in data 07.06.2024, rep. CO/2024/0000376/2024.

3. DOTAZIONE FINANZIARIA

Le risorse destinate alla costituzione del Fondo Regionale per la Crescita – FRC, II Edizione, così come disposto dalla DGR n. 762/2023 e dalla DGR n. 236/2024, sono pari a Euro 93.460.000,00 a valere sull'Azione 1.3.1 del PR FESR Campania 2021-2027.

La Regione Campania si riserva la possibilità di incrementare la suddetta dotazione finanziaria qualora si rendano disponibili ulteriori risorse a seguito di provvedimenti di disimpegno o di riprogrammazione, tenuto conto anche della riprogrammazione in corso del PR FESR Campania 2021-2027 ai fini dell'adesione alla Piattaforma STEP.

I beneficiari hanno diritto alle agevolazioni esclusivamente nei limiti delle risorse finanziarie disponibili.

4. SOGGETTO GESTORE

La Regione Campania ha individuato, con D.D. n. 401 del 23/05/2024, quale Soggetto Gestore del Fondo Regionale per la Crescita Campania – FRC II Edizione, Sviluppo Campania SpA, tenendo conto di quanto previsto dal combinato disposto dell'art. 8 comma 4 della LR n. 16/2019 e dell'articolo 1, comma 2, della LR 15/2013 e, comunque, previa verifica dei presupposti di efficacia ed economicità di cui all'art. 7 del D. Lgs. 36/2023.

5. BENEFICIARI E REQUISITI DI AMMISSIBILITA'

I beneficiari del presente Avviso sono:

- **Piccole Imprese e microimprese**, così come definite nella Raccomandazione della Commissione europea n.2003/361/CE del 6 maggio 2003 e nell'Allegato 1 del Regolamento UE 651/2014, che siano costituite ed iscritte nel Registro delle imprese della Camera di Commercio, industria, artigianato e agricoltura, competente per il territorio, da almeno 12 mesi antecedenti alla data di pubblicazione dell'Avviso sul BURC;
- **Liberi professionisti** titolari di partita iva, da almeno 12 mesi antecedenti la data di pubblicazione dell'Avviso sul BURC, esercitanti attività riservate, iscritti ai sensi dell'art. 2229 del Codice civile a Ordini o Collegi professionali e alle rispettive Casse di previdenza, che operano in forma singola, associata o societaria o che svolgano prestazione d'opera intellettuale e di servizi e siano iscritti alla gestione separata Inps come previsto dall'art. 2, comma 26 della Legge 335/95.

I suddetti beneficiari devono possedere i seguenti requisiti **alla data di presentazione della domanda,**

a pena di inammissibilità**:**

1. esercitare un'attività economica non esclusa ai sensi del Regolamento (UE) n. 2831/2023 ovvero in caso di esercizio di attività anche in settori economici esclusi, disporre di un sistema adeguato di separazione delle attività o distinzione dei costi. Al fine di verificare l'appartenenza dell'impresa richiedente ad una delle attività ammissibili, si farà riferimento al codice ATECO primario/prevalente dell'unità locale in cui si realizza l'intervento rilevato dalla visura camerale[1];
2. capacità di disporre delle risorse e dei meccanismi finanziari necessari a coprire i costi di gestione e di manutenzione e di avere capacità di restituzione del finanziamento come disciplinato al successivo articolo 12.2 del presente Avviso;
3. trovarsi nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non trovarsi in stato di liquidazione giudiziale, concordato preventivo (ad eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale in forma diretta o indiretta, per il quale sia già stato adottato il decreto di omologazione previsto dall'art. 112 e ss. del Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza), ed ogni altra procedura concorsuale prevista dal d.lgs. n. 14/2019, così come modificato ai sensi del d.lgs. 83/2022, né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti;
4. non avere iscrizioni nel Registro Protesti tenuto presso le Camere di Commercio;
5. essere in regola con le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia previdenziale, assistenziale ed assicurativa (nei confronti di INPS, INAIL, Casse di Previdenza dei professionisti), di sicurezza sui luoghi di lavoro, di contratti collettivi di lavoro, di inserimento dei disabili, di pari opportunità tra uomo e donna, edilizia, urbanistica e di tutela ambientale;
6. aver restituito agevolazioni pubbliche godute per le quali è stata disposta la restituzione;
7. non essere stati destinatari di provvedimenti di revoca totale di agevolazioni pubbliche nei 3 anni precedenti alla data di pubblicazione dell'Avviso, ad eccezione di quelli derivanti da rinunce;
8. non presentare le caratteristiche di imprese in difficoltà così come definite dalla normativa comunitaria[2];
9. possedere la capacità di contrarre con la pubblica amministrazione, dimostrata dalla non applicazione, nei confronti del beneficiario, della sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. C), del D. Lgs. 8 giugno 2001 n. 231 e ss.mm.ii., o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del D. Lgs. 81/2008;
10. non avere in precedenza usufruito di altre agevolazioni pubbliche finalizzate alla realizzazione, anche parziale, delle stesse spese previste nel progetto proposto;
11. quanto ai soli professionisti, non essere stati colpiti da sanzioni (ivi compreso l'ammonimento) irrogate dai rispettivi ordini professionali (ove esistenti);
12. non essere destinatari di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato comune, e di non rientrare tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, aiuti dichiarati illegali o incompatibili;
13. non aver conferito incarichi professionali né concluso alcun contratto di lavoro subordinato o autonomo ad ex-dipendenti della Regione Campania e/o di Sviluppo Campania che abbiano cessato il rapporto di lavoro con l'Ente da meno di tre anni e che, negli ultimi tre anni di servizio, abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di quest'ultimo ai sensi dell'articolo 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 ss.mm.ii.

I beneficiari devono realizzare i progetti di investimento in una unità locale nella regione Campania con le seguenti specifiche:

- per "*unità locale*" si intende una sede in cui l'impresa realizza abitualmente la propria attività, sede nella quale deve risultare attivato il codice ATECO relativo all'intervento;
- per le imprese iscritte al Registro Imprese, l'unità locale deve risultare dalla visura camerale, mentre per i liberi professionisti deve risultare dal certificato di attribuzione della partita IVA o da

[1] Ai fini della definizione di impresa operante in settori esclusi si fa riferimento all'art. 1 del Regolamento (UE) 2831/2023.
[2] Ai fini della definizione di impresa in difficoltà si fa riferimento al Regolamento (UE) n. 651/2014 e s.m.i..

Dichiarazione Sostitutiva di Atto Notorio resa ai sensi del DPR 445/2000;

- avere la piena disponibilità dell'immobile nell'ambito del quale viene realizzata l'iniziativa (proprietà, locazione, uso, usufrutto, comodato, diritto di superficie, etc.) per un periodo coerente con i tempi di realizzazione dell'investimento medesimo, tenuto altresì conto del termine fissato dall'art. 65 del Regolamento (UE) n. 2021/1060.

Qualora la sede operativa ove si intenda realizzare l'intervento proposto non sia ancora attiva, il proponente, alla data di presentazione della Domanda, si impegna ad attivarla sul territorio regionale, entro la data di richiesta del I SAP di cui all'articolo 15 dell'Avviso.
A tal fine, il Beneficiario dovrà trasmettere, tutta la documentazione atta a comprovare l'apertura e l'operatività dell'unità locale in Campania entro la data di richiesta del I SAP.
Le imprese e i liberi professionisti possono presentare una sola domanda a valere sul presente Avviso, pena l'esclusione.

6. INTERVENTI AMMISSIBILI

Gli interventi ammissibili riguardano gli investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili e/o per la riorganizzazione e ristrutturazione aziendale da realizzare sul territorio della Regione Campania, finalizzati a rafforzare la capacità competitiva delle imprese, a sostenere l'adozione delle tecnologie emergenti e la diffusione dei processi di innovazione.

Gli investimenti proposti devono prevedere un **programma di spesa compreso tra un importo minimo di 30.000,00 Euro e un importo massimo 150.000,00 Euro**.

La Regione Campania, per il tramite di Sviluppo Campania, si riserva di finanziare con risorse imputabili alla piattaforma STEP i progetti proposti nell'ambito del presente Avviso.
A norma dell'articolo 2, paragrafo 1, lettera a), del regolamento (UE) 2024/795 (cd. Regolamento STEP), la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa sostiene lo sviluppo o la fabbricazione di tecnologie critiche in tutta l'Unione, nonché la salvaguardia e il rafforzamento delle rispettive catene del valore di cui alle materie prime critiche e di cui ai relativi servizi critici e specifici per lo sviluppo o la fabbricazione di tali prodotti.
Per tali ragioni, nella domanda di partecipazione, i beneficiari dichiareranno se il progetto rientra nell'ambito di applicazione di uno dei settori della piattaforma e accetteranno di essere finanziati, laddove la Regione Campania dovesse confermare la coerenza, con le risorse all'uopo dedicate.

I settori seguenti sono considerati rientranti nell'ambito di applicazione della piattaforma:

- le tecnologie digitali, incluse quelle che contribuiscono ai traguardi e agli obiettivi del programma strategico per il decennio digitale 2030, i progetti multinazionali, quali definiti all'articolo 2, punto 2), della decisione (UE) 2022/2481, e l'innovazione delle tecnologie deep tech;
- le tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse, incluse le tecnologie a zero emissioni nette quali definite nel regolamento sull'industria a zero emissioni nette;
- le biotecnologie, compresi i medicinali inclusi nell'elenco dell'Unione dei medicinali critici, e i loro componenti.

7. SPESE AMMISSIBILI

A norma del presente Avviso, sono ammissibili le seguenti tipologie di spesa:

a) **Impianti, macchinari, macchine elettroniche, dotazioni hardware e attrezzature,** i beni devono essere nuovi di fabbrica, strettamente necessari e funzionali al ciclo produttivo e a servizio esclusivo dell'attività oggetto delle agevolazioni. Sono altresì ammissibili le **attrezzature** che completano le capacità funzionali di impianti e macchinari.



b) **Opere di impiantistica**, funzionali all'installazione dei beni di cui al punto a). **Tali spese sono ammesse nel limite del *10%* dell'investimento complessivo ammissibile**.
c) **Servizi reali avanzati** per processi di innovazione organizzativa, marketing, interazione con il consumatore, sviluppo di tecnologie altamente innovative e specializzate. **Tali spese sono ammesse nel limite massimo del 20% dell'investimento complessivo ammissibile.** Tra i servizi reali rientrano anche le spese per le certificazioni con eccezione di quelle che contribuiscono al punteggio ai sensi dell'art. 12.1.
d) **Software, sistemi, piattaforme, applicazioni e programmi informatici** funzionali alle esigenze gestionali e produttive dell'intervento strettamente necessari e funzionali al ciclo produttivo e a servizio esclusivo dell'attività oggetto delle agevolazioni. **Tali spese sono ammesse nel limite del *20%* dell'investimento complessivo ammissibile**.
e) **Spese amministrative, spese per studi di fattibilità, oneri per il rilascio di attestazioni tecnico-contabili e garanzie** a copertura della restituzione del finanziamento previsto dal presente Avviso. **Tali spese sono ammesse nel limite massimo del 10% dell'investimento complessivo ammissibile.**

Le spese devono essere coerenti agli interventi ammissibili di cui al precedente art. 6, strettamente necessarie e funzionali al ciclo produttivo e a servizio esclusivo dell'attività oggetto delle agevolazioni.
Le spese di cui alla lettera e) devono fare riferimento esclusivamente all'intervento previsto dal presente Avviso.

8. SPESE NON AMMISSIBILI

Ai fini del presente Avviso, non sono ammesse le seguenti spese:

- sostenute prima della presentazione della domanda e oltre la conclusione del progetto;
- non intestate al soggetto beneficiario delle agevolazioni e/o non sostenute dallo stesso;
- relative a fatture di importo imponibile inferiore ad 500,00 Euro;
- relative all'I.V.A., qualora recuperabile;
- relative a beni usati;
- relative all'acquisto di automezzi, anche se immatricolati come autocarro, ad eccezione di quelli specificamente attrezzati ove necessari per lo svolgimento delle attività finanziata;
- per l'acquisto di beni ad uso promiscuo quali telefoni cellulari, smartphone, apple watch, etc.;
- di funzionamento e di gestione dell'attività - canoni, abbonamenti, locazioni e fitti, spese di energia, spese telefoniche, prestazioni professionali amministrativo-contabili e/o servizi continuativi, cassetta pronto soccorso, etc.;
- per opere di impiantistica non connesse alla installazione degli impianti, macchinari e attrezzature oggetto dell'agevolazione;
- per interventi di manutenzione ordinaria;
- che non sono direttamente imputabili e pertinenti all'intervento oggetto delle agevolazioni e che non sono riconducibili a una categoria di spesa prevista dall'Avviso;
- che non sono state effettivamente sostenute e/o non sono comprovate da fatture quietanzate o da documenti contabili aventi forza probatoria equivalente;
- che non sono sostenute da documentazione conforme alla normativa fiscale, contabile e civilistica vigente;
- per le quali è venuto meno il principio della tracciabilità, ovvero spese per le quali i pagamenti non sono stati effettuati mediante bonifico bancario/postale. Non sono pertanto ammessi pagamenti per contanti o compensazioni;
- per interessi debitori ed altri oneri finanziari;
- notarili e relative ad imposte, tasse, oneri previdenziali ed assistenziali;
- per gli aggi (oneri esattoriali o di riscossione e per le perdite su cambio di valuta);
- del personale e di viaggio;
- costi diretti dell'Ente certificatore per il mantenimento delle certificazioni (es. spese per la verifica

e i controlli periodici);
- per il mantenimento di brevetti e di altri diritti di proprietà industriale già detenuti dai beneficiari;
- per l'acquisto di terreni e/o beni immobili;
- relative ad ammende, penali e controversie legali;
- già coperte da altre agevolazioni pubbliche;
- di pubblicità e per la divulgazione e pubblicizzazione di obblighi discendenti dal presente Avviso;
- forfettarie, di avviamento, relative a scorte;
- relative ai beni acquisiti con il sistema della locazione finanziaria, del leasing e del leaseback;
- per il contratto di affiliazione commerciale (franchising);
- per lavori realizzati in economia diretta o per conto proprio, senza l'intervento di un'impresa esecutrice;
- relative ai beni acquisiti con la formula del contratto "chiavi in mano".

Si precisa che **i beni e i servizi devono essere acquistati da terzi che non hanno relazioni con l'acquirente**. In particolare:
- l'impresa beneficiaria e i fornitori non devono avere alcun tipo di partecipazione reciproca a livello societario;
- non possono essere agevolati beni e servizi forniti da soci, amministratori, dipendenti dell'impresa proponente o loro prossimi congiunti[3] nonché da società nella cui compagine e/o nel cui organo amministrativo siano presenti soci, amministratori, dipendenti dell'impresa proponente o loro prossimi congiunti. A tal fine, in sede di presentazione SAP, di cui all'articolo 15, il beneficiario produce una specifica dichiarazione resa ai sensi e per gli effetti degli artt. 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000;
- non possono, altresì, essere agevolati i beni e i servizi oggetto di compravendita tra due imprese che siano e/o si siano trovate - nei 12 mesi precedenti la presentazione della domanda di partecipazione al presente Avviso - nelle condizioni di essere considerate facenti parte di un medesimo gruppo societario tra loro (rapporto controllante/controllata o "collegate" ex art. 2359 del codice civile) o siano entrambe partecipate, anche cumulativamente o per via indiretta, per almeno il 25%, da medesimi altri soggetti.

9. TIPOLOGIA ED ENTITA' DI AGEVOLAZIONE

Le agevolazioni sono concesse, a titolo di *de minimis*, nella forma di strumento finanziario misto, a copertura del **100% del programma di spesa ammissibile** e ripartite come segue:
- **50%** delle spese ammissibili, a titolo di **contributo a fondo perduto**;
- **50%** delle spese ammissibili, a titolo di **finanziamento a tasso zero**.

Il finanziamento prevede le seguenti condizioni:
- Durata complessiva: 5 anni di cui 6 mesi di preammortamento e rimborso in 54 mesi con rate trimestrali**.**
- Rimborso: 18 rate trimestrali posticipate a quote capitale costanti (ammortamento italiano) più 6 mesi di differimento decorrenti dalla data di erogazione dell'anticipazione.
- Tasso di interesse: 0%.
- Garanzie personali e/o reali prestate dai soggetti e con le modalità di cui al successivo articolo 16.

L'ammontare delle agevolazioni calcolato in via provvisoria viene rideterminato a conclusione dell'intervento, sulla base delle spese ammissibili effettivamente sostenute e della verifica relativa al rispetto dei massimali di aiuto previsti dalla disciplina comunitaria. L'ammontare delle agevolazioni, così definitivamente determinato, non può in alcun modo essere superiore a quello individuato in via provvisoria.

[3] Prossimi congiunti si intendono gli ascendenti e i discendenti entro il secondo grado (genitori-figli, nonni e nipoti), il coniuge, i fratelli, le sorelle, gli affini nello stesso grado (suoceri e cognati), gli zii e i nipoti (artt. 74-78 del Codice civile).

10. REGIME DI AIUTO E DIVIETO DI CUMULO

Le agevolazioni sono concesse a titolo di *de minimis* in osservanza del Regolamento (UE) n. 2831/2023 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato agli aiuti d'importanza minore *de minimis*. Le agevolazioni non sono cumulabili con altri aiuti pubblici concessi per le medesime spese ammissibili, incluse le agevolazioni concesse sulla base del Regolamento de minimis e di altre agevolazioni, anche se non configurabili come aiuti di stato.

Sviluppo Campania verificherà il rispetto dei già menzionati massimali mediante acquisizione di apposita dichiarazione, sottoscritta ai sensi del DPR n. 445/2000 e mediante verifica sul Registro Nazionale Aiuti di cui al Decreto del MISE 31 maggio 2017, n. 115 avente ad oggetto "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e ss.mm.ii.".

L'ammontare dell'agevolazione potrà essere ridotto, rispetto a quanto richiesto nella Domanda di agevolazione, per rispettare i vincoli connessi al massimale per singola Impresa Unica previsto dal Regolamento *de minimis*.
I proponenti dovranno fornire informazioni complete relative a qualsiasi altro aiuto *de minimis* ottenuto dai proponenti stessi e/o dalle imprese ad essi collegate o associate durante l'ultimo triennio.

11. MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La **Domanda di Agevolazione**, può essere presentata **dalle ore 12:00 del giorno 18 settembre 2024 e fino alle ore 12:00 del giorno 18 ottobre 2024,** esclusivamente in modalità telematica, pena l'esclusione, mediante la piattaforma al link: **https://incentivi.sviluppocampania.it**

Sviluppo Campania si riserva di prorogare il termine di chiusura della finestra per la presentazione delle domande, laddove il numero di domande acquisite dovesse risultare inferiore alla dotazione del Fondo.

La Domanda resa nella forma di autocertificazione, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii, ~~e~~ deve essere presentata esclusivamente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa richiedente, unicamente attraverso **identità digitale (SPID o CNS)**, intestata al soggetto richiedente. Non è possibile delegare soggetti terzi alla presentazione della domanda.

La Domanda di agevolazione è soggetta al pagamento dell'imposta di bollo. Tale adempimento viene assolto mediante versamento ad intermediario convenzionato con l'Agenzia delle Entrate, che rilascia la marca dotata di numero di identificazione, da indicare nella Domanda.

A seguito dell'invio della Domanda di agevolazione, ad ogni richiedente sarà associato, in ordine cronologico crescente, un *Codice Identificativo* della Domanda presentata, che deve essere riportato nella documentazione e nei successivi adempimenti/comunicazioni. L'invio della domanda si perfeziona allegando alla piattaforma la Domanda di agevolazione definitiva, con indicazione del suddetto *Codice identificativo.* La data e l'orario di presentazione verranno comprovati dalla ricevuta di consegna che il richiedente dovrà scaricare dalla piattaforma.

In seguito alla presentazione e all'invio della Domanda di agevolazione non sarà possibile allegare ed inviare ulteriori documenti ad integrazione della stessa. Tuttavia, in caso di errore, sarà possibile fino alle ore 12:00 del giorno 18 ottobre 2024, presentare una nuova Domanda, alla quale sarà attribuito un nuovo *Codice identificativo* che annullerà quello precedentemente attribuito.

La Domanda deve essere firmata digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa richiedente, **esclusivamente con firma Cades** rilasciata da un ente accreditato, secondo le istruzioni indicate in

piattaforma, pena l'inammissibilità. La firma digitale deve essere apposta utilizzando dispositivi conformi alle regole tecniche previste in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali.

Non saranno accettate altre modalità di firma digitale diverse dalla firma Cades.
Pena l'esclusione della Domanda, l'impresa richiedente deve indicare, nella Domanda di agevolazione, un indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) attivo al quale Sviluppo Campania trasmetterà tutte le comunicazioni. Sarà cura del richiedente comunicare tempestivamente a Sviluppo Campania eventuali variazioni dell'indirizzo PEC, al fine ricevere ed inviare tutte le comunicazioni anche successive alla fase di presentazione della domanda.

Dal giorno 04 settembre 2024 sarà resa disponibile sui siti della Regione Campania e di Sviluppo Campania la modulistica per la presentazione delle Domande di agevolazione.

Al fine del corretto utilizzo della piattaforma e in caso di malfunzionamento e/o mancato funzionamento, il richiedente prende visione delle relative guide e può richiedere assistenza contattando l'help desk. Sviluppo Campania non assume responsabilità per eventuali disguidi e/o per malfunzionamento della rete telematica, imputabili a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

12. MODALITA' DI SELEZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di agevolazione **saranno selezionate mediante la procedura valutativa** a "graduatoria", in coerenza con i principi di cui all'art. 5, comma 2 del D.Lgs. 123/98.

Dopo il termine di chiusura della finestra di presentazione delle istanze, secondo le tempistiche di cui all'art. 11, saranno elaborati automaticamente i punteggi provvisori per ciascuna Domanda, calcolati secondo i parametri definiti dall'Avviso all'art. 12.1 e sulla base di quanto dichiarato dalle imprese e dai professionisti nelle Domande di agevolazione. In prima istanza, saranno elaborati automaticamente i punteggi provvisori per ciascuna Domanda, calcolati secondo i parametri definiti dal successivo art. 12.1 e sulla base di quanto dichiarato nelle Domande di agevolazione.

Sarà quindi pubblicato sul sito di Sviluppo Campania e della Regione Campania, **l'elenco delle Domande, ordinato in maniera decrescente.**

L'inserimento in tale elenco non costituisce titolo alcuno per l'ammissione alle agevolazioni, ma esclusivamente ordine prioritario per l'avvio della verifica di ammissibilità di cui al successivo articolo 12.2 e della verifica dei suddetti punteggi provvisori.

12.1 CRITERI DI VALUTAZIONE E DI PREMIALITA'

L'assegnazione dei punteggi, per la formazione dell'elenco delle domande di cui all'art.12, è effettuata sulla base delle informazioni riportate nella Domanda di agevolazione. Il punteggio massimo attribuibile per la selezione delle domande è pari a **100 punti** ed è dato dalla somma dei punteggi relativi all'applicazione dei **Criteri di Valutazione** e dei **Criteri di Premialità,** di cui alle successive tabelle.

Sono ritenute ammissibili alle agevolazioni di cui al presente avviso le domande di agevolazione che, a seguito della valutazione, conseguono un punteggio uguale o superiore a **50 punti** (soglia minima) relativi all'applicazione dei successivi **Criteri di Valutazione**, per un massimo di **85 punti.** Le domande che non raggiungono la soglia minima sono considerate escluse.

Alle Domande di agevolazione che hanno superato la soglia minima di **50 punti**, sono aggiunti i punteggi riferiti ai **Criteri di Premialità**, per un massimo di ulteriori **15 punti**.

Criteri di Valutazione

Criteri	Indicatori	Punteggi	
		Attribuibile	Max
Competenze tecniche, soluzioni organizzative del soggetto proponente	Possesso della Certificazione ISO 9001 alla data di pubblicazione dell'Avviso sul BURC o entro la richiesta di erogazione del saldo.	2	**2**
Sostenibilità economico – finanziaria del progetto	Rapporto tra dimensione finanziaria del progetto e il volume d'affari dell'impresa proponente. Tale rapporto viene calcolato utilizzando la seguente formula: **Sost. Fin. = (VA + 30.000) / (VA + TS) x 25 punti,** il risultato subirà il troncamento alla quarta cifra decimale **Dove TS** = Totale Spese come da domanda e **VA**= Volume d'Affari[4] *Verrà utilizzato il valore più elevato tra gli importi indicati in domanda tra quelli riferiti all'anno di imposta 2021 e 2022.*	Max 25	**25**
Qualità del carattere innovativo del progetto di investimento	Presenza di beni 4.0 nel programma di spesa – di cui agli allegati A e B al presente avviso[5] *(il punteggio sarà assegnato se l'importo della spesa è almeno pari al 10% del totale delle spese richieste)* ad esclusione dei beni che concorrono al punteggio di cui al criterio successivo.	8	**8**
Capacità del progetto di contribuire alla neutralità carbonica e alla lotta al cambiamento climatico	Presenza di beni 4.0 nel programma di spesa – di cui agli allegati A e B al presente avviso *(il punteggio sarà assegnato se l'importo della spesa è almeno pari al 5% del totale delle spese richieste)* limitatamente a: • componenti, sistemi e soluzioni intelligenti per la gestione, l'utilizzo efficiente e il monitoraggio dei consumi energetici e idrici e per la riduzione delle emissioni; • software, sistemi, piattaforme e applicazioni per l'intelligenza degli impianti che garantiscano meccanismi di efficienza energetica e di decentralizzazione in cui la produzione e/o lo stoccaggio di energia possono essere anche demandate (almeno parzialmente) alla fabbrica.	10	**10**
Sostenibilità economico-finanziaria in termini di economicità della proposta	Valutata attraverso la capacità di restituzione del finanziamento come definita nel seguito del presente avviso: (indice di capacità di restituzione del finanziamento[6] - 0,8) * 25/0,8 (fino ad un massimo di 25 punti).	Max 25	**25**
Qualità del progetto in termini di definizione degli obiettivi, metodologia e procedure di attuazione dell'intervento	In relazione ai criteri: • *Competenze tecniche, soluzioni organizzative del soggetto proponente* • *Qualità del carattere innovativo del progetto di investimento* • *Capacità del progetto di contribuire alla neutralità carbonica e alla lotta al cambiamento climatico* Si attribuiscono: - 5 punti ulteriori se soddisfatti 2 dei criteri, - 9 punti ulteriori se soddisfatti tutti i 3 criteri	Max 9	**15**
	Si attribuiscono: - 0 punti se la somma degli indicatori economico-finanziari è minore di 30 punti; - 3 punti se la somma degli indicatori economico-finanziari è compresa tra 30 e 40 punti; - 6 punti se la somma degli indicatori economico-finanziari è superiore a 40 punti	Max 6	
Totale			**85**

[4] Desumibile dal rigo VE50 della Dichiarazione Iva ovvero, laddove non fosse dovuta la presentazione della stessa, dalle

Criteri di Premialità

Criteri	Indicatori	Punteggi	
		Attribuibile	Max
Imprese con sistema di responsabilità sociale	Adesione al protocollo di intesa approvato con DGR 257/2024 entro la richiesta di erogazione del saldo.	5	**5**
Imprese giovanili[7] o imprese femminili[8]	Il punteggio è attribuito nel caso in cui l'impresa proponente si qualifichi come impresa giovanile o femminile.	2	**2**
Impegno su utilizzo di strumenti di conciliazione esigenze vita/lavoro o adozione di modalita' innovative di organizzazione del lavoro	Il punteggio è attribuito se l'impresa fa ricorso a personale con contratto di lavoro agile o di smart working e/o è in possesso di certificazione PdR UNI 125/2022. (*La verifica della certificazione o del contratto da cui si evince l'utilizzo di forme di lavoro agile o smart viene effettuata in concomitanza con la richiesta di disimpegno del saldo*).	3	**3**
Ricadute occupazionali	Viene attribuito 1 punto a coloro che non effettueranno licenziamenti di personale nel periodo di realizzazione dell'investimento. (*La verifica relativa al mantenimento del livello occupazionale viene effettuata in concomitanza con la richiesta di erogazione del saldo*).	1	**3**
	Vengono attribuiti 2 punti in caso conversione di contratto a tempo indeterminato di un rapporto di lavoro già esistente (*La verifica relativa al mantenimento del livello occupazionale viene effettuata in concomitanza con la richiesta di erogazione del saldo*).	2	
	Vengono attribuiti 3 punti in caso di incremento occupazionale (*La verifica relativa al mantenimento del livello occupazionale viene effettuata in concomitanza con la richiesta di erogazione del saldo*).	3	
RIS 3 Campania	Il punteggio è attribuito a coloro i quali operano in uno dei domini tecnologici produttivi della RIS 3 Campania 2021/2027 come elencati nell'allegato C al presente Avviso.	2	**2**
	Totale	***MAX***	***15***

Per il calcolo delle percentuali indicate nella tabella sarà applicato il criterio dell'arrotondamento alle prime due cifre decimali.

dichiarazioni dei redditi dai seguenti righi per le:

a) **ditte individuali**: imprese in contabilità ordinaria: RF2; imprese in contabilità semplificata: RG2 campo 2; regime forfettario o minimi rigo LM2, da LM22 a LM27 campo 3.

b) **società di persona** (ed enti assimilati): imprese in contabilità ordinaria: RF2; imprese in contabilità semplificata: RG2 campo 5.

c) **società di capitali** (ed enti assimilati): imprese in contabilità ordinaria: RF2, per i soggetti con esercizio sociale non coincidente con l'anno solare si fa riferimento agli ultimi due esercizi per i quali sono spirati i termini ordinari di presentazione della dichiarazione.

d) **enti non commerciali** che svolgono attività commerciale, se iscritti al registro delle imprese, o che svolgono attività professionale: alternativamente righi RF2, RG2 campo 7, RE6.

e) **professionisti**: Rigo RE 6 o LM2 o LM da 22 a LM 27, campo 3.

[5] Allegato A della Legge n. 232 del 11/12/2016 – Beni funzionali alla trasformazione tecnologica e digitale delle imprese secondo il modello "Industria 4.0" e Allegato B della Legge n. 232 del 11/12/2016 – Beni immateriali - software, sistemi e system integration, piattaforme e applicazioni - connessi a investimenti in beni materiali "Industria 4.0".

[6] Capacità di restituzione del finanziamento come definita al successivo art.12.2 dell'Avviso.

[7] Si considerano **Imprese giovanili** le imprese la cui partecipazione del controllo e della proprietà è detenuta in prevalenza da persone di età inferiore ai 35 anni: per le imprese individuali: il titolare deve avere meno di 35 anni; - per le società di persone e per le cooperative: maggioranza numerica e di quote posseduta da persone aventi meno di 35 anni; - per le società di capitali e soggetti consortili: le quote di partecipazione al capitale devono essere possedute per oltre il 50% da persone che abbiano meno di 35 anni e gli organi di amministrazione devono essere costituiti oltre il 50% da persone che abbiano meno di 35 anni.

[8] Si considerano **Imprese femminili** le imprese a prevalente gestione e partecipazione femminile: - per le imprese individuali: il titolare deve essere una donna; - per le società di persone e per le cooperative: maggioranza numerica e di quote posseduta da donne; - per le società di capitali e soggetti consortili: le quote di partecipazione al capitale devono essere per almeno i 2/3 di proprietà di donne e gli organi di amministrazione devono essere costituiti per almeno i 2/3 da donne.

12.2 VERIFICA DI AMMISSIBILITA'

Non è previsto il "sostegno parziale" per progetti che non trovano completa copertura all'interno della dotazione finanziaria.

Le Domande di agevolazione di cui al precedente articolo sono oggetto di verifica di ammissibilità relativa a:
- completezza e regolarità della documentazione presentata;
- sussistenza dei requisiti previsti dal presente Avviso;
- corrispondenza delle informazioni dichiarate e dei criteri di cui all'articolo 12.1;
- capacità di disporre delle risorse e dei meccanismi finanziari necessari a coprire i costi di gestione e di manutenzione e verifica della capacità di restituzione del finanziamento;
- assunzione impegno del rispetto del principio DNSH.

Non sono ammissibili, in ogni caso, le Domande di agevolazione:
- predisposte ed inviate secondo modalità difformi previste dal presente Avviso;
- inviate al di fuori dei termini previsti dal presente Avviso;
- non sottoscritte digitalmente dal titolare/legale rappresentante;
- presentate in modalità cartacea o trasmesse via PEC.

In sede di verifica di ammissibilità, Sviluppo Campania procede, per ciascuna Domanda, alla capacità di disporre delle risorse e dei meccanismi finanziari necessari a coprire i costi di gestione e di manutenzione e alla verifica della capacità di restituzione del finanziamento, che è valutata attraverso il calcolo del seguente rapporto che, a pena di inammissibilità della Domanda, deve essere almeno pari a 0,8[9] ed avrà al numeratore il *cash flow*, derivanti dalla somma dei dati della dichiarazione IRAP, come di seguito esplicitato:
- persone fisiche: IQ60 + IQ7 + IQ8 + IQ22 + IQ23;
- società di persone ed enti assimilati: IP66 + IP7 + IP8;
- società di capitali ed enti assimilati: IC64 + IC10 + IC11;
- ENC: IE48 campo 1 + IE49 campo 1 + IE52 campo 1 + IE15 + IE16.

Per i soggetti non tenuti alla presentazione della dichiarazione IRAP, i seguenti dati derivanti dalla dichiarazione dei redditi:
- PF in contabilità semplificata somma dei righi RG18 e RG25;
- PF professionisti: somma dei righi RE7 campo 2, RE13 e RE21;
- per i soggetti (PF) che compilano il quadro LM: 60% di quanto dichiarato nel rigo LM8 e/o LM36;

e, al denominatore, l'importo delle rate relative ai finanziamenti a carico del beneficiario che insistono sull'annualità 2026, al quale sarà sommata la rata annua del finanziamento di cui al presente Avviso.

Tale verifica sarà effettuata utilizzando i dati forniti dal beneficiario nella Domanda di agevolazione e relativi all'anno di imposta 2021 o 2022 (scegliendo il maggior valore).
Saranno escluse le domande recanti un indice inferiore a 0,8.

La procedura di verifica delle Domande è svolta nel rispetto della Legge n. 241/90 e s.m.i. e sarà completata nell'arco di 60 giorni dalla presentazione della Domanda, nel corso della quale Sviluppo Campania potrà richiedere, a mezzo PEC, informazioni, precisazioni, chiarimenti e documenti necessari al fine del suo completamento.

[9] Il valore è assunto in ragione di una presunta crescita del rapporto del 25% rispetto all'anno base.

13. CONCESSIONE DELLE AGEVOLAZIONI

Per le Domande ammesse alle agevolazioni Sviluppo Campania procede ad adottare appositi Decreti di ammissione, pubblicati sul proprio sito internet, e ad inviare ai beneficiari, mediante PEC, la relativa Comunicazione di ammissione.

Ai fini della stipula del **Contratto di agevolazione**, Sviluppo Campania procede alla verifica della regolarità del DURC. Solo a seguito dell'esito positivo di tale verifica Sviluppo Campania provvederà ad inviare, mediante PEC, il Contratto di agevolazione al beneficiario. Il Contratto deve essere sottoscritto digitalmente dal titolare/legale rappresentante ed inviato, a mezzo PEC, a Sviluppo Campania, entro il termine di **10 giorni.** Ai fini di tale termine fa fede la data di invio della PEC da parte di Sviluppo Campania contenente il Contratto da sottoscrivere. La mancata sottoscrizione del Contratto di agevolazione secondo le modalità ed i tempi previsti può determinare la decadenza, con conseguente revoca, delle agevolazioni concesse, ai sensi della Legge n. 241/90.

All'atto della firma del Contratto di agevolazione, il beneficiario si impegna a:

- compilare una dichiarazione nella quale attesta che, tra la data di presentazione della domanda e la data di stipula del Contratto di agevolazione, gli aiuti de minimis complessivi ricevuti nel triennio, comprensivo dell'esercizio in corso e dei due precedenti, non eccedono la soglia stabilita dal Regolamento (UE) n. 2831/2023;
- presentare la Richiesta di erogazione delle agevolazioni nei termini e modi previsti e adempiere agli obblighi di rendicontazione secondo le modalità previste nel presente Avviso;
- mantenere la sede operativa oggetto dell'intervento nella Regione Campania per 3 anni dalla data di sottoscrizione del Contratto di agevolazione e comunque fino alla completa restituzione del finanziamento;
- mantenere i requisiti previsti all'articolo 5 del presente Avviso fino alla completa restituzione del finanziamento; eventuali variazioni della compagine societaria e della sede dell'attività oggetto delle agevolazioni dovranno essere preventivamente autorizzate da Sviluppo Campania;
- non trasferire o alienare i macchinari, gli impianti e le attrezzature, oggetto delle agevolazioni, del presente Avviso nei 3 anni successivi alla data di completamento del programma di spesa e comunque fino alla completa restituzione del finanziamento;
- non variare, fino alla completa restituzione del finanziamento, il codice ATECO oggetto dell'intervento;
- svolgere l'attività oggetto delle agevolazioni fino alla completa restituzione del finanziamento;
- trovarsi nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non trovarsi in stato di liquidazione giudiziale, concordato preventivo (ad eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale in forma diretta o indiretta, per il quale sia già stato adottato il decreto di omologazione previsto dall'art. 112 e ss. del Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza), ed ogni altra procedura concorsuale prevista dal d.lgs. n. 14/2019, così come modificato ai sensi del d.lgs. 83/2022, né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti;
- applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti le norme vigenti in materia di lavoro e dei contratti collettivi di lavoro;
- assicurare la coerenza del progetto con il principio "Do Not Significative Harm – DNSH" e la presa in carico delle relative misure di mitigazione, di cui la Metodologia e Criteri di selezione delle Operazioni" del PR FESR 2021-27 e i corrispondenti criteri di vaglio tecnico desumibili dall'Allegato II del Regolamento delegato (UE) 2021/2139 della Commissione Europea del 4 giugno 2021, coerenti con le tipologie di intervento, impegnandosi a trametterе, in fase di rendicontazione e monitoraggio del progetto, le informazioni e la documentazione che sarà richiesta dall'Amministrazione.
- predisporre il Modello di autovalutazione del principio DNSH (Allegato DNSH 5 del Manuale di attuazione) richiamando puntualmente i criteri di vaglio tecnico desumili per le tipologie di attività previste e conservato per eventuali verifiche;
- adempiere alle disposizioni dell'art. 17 della L.68/98 e s.m.i. o attestazione di non assoggettabilità ai sensi della L. 247 del 24.12.2007;
- assolvere agli obblighi in materia di informazione e pubblicità degli interventi del POR FESR presenti nel Contratto di agevolazione;

- rendersi disponibile fino alla completa restituzione del finanziamento a qualsivoglia richiesta di controlli, di informazioni, di dati, documenti, attestazioni o dichiarazioni da parte di Sviluppo Campania, Regione Campania, Stato italiano, Unione Europea;
- comunicare a Sviluppo Campania l'indirizzo PEC intestato all'impresa beneficiaria e dare tempestiva comunicazione di eventuali successive variazioni di tale indirizzo;
- inviare tutte le comunicazioni a Sviluppo Campania esclusivamente a mezzo PEC;
- prestare apposite garanzie reali e/o personali, nei modi e nelle forme previste dalla normativa vigente, a tutela della restituzione della quota di finanziamento ottenuta, secondo quanto previsto al successivo articolo 16;
- accendere un conto corrente vincolato destinato alla realizzazione dell'attività agevolata e del programma di spesa secondo quanto previsto al successivo articolo 14.1. Il conto corrente dovrà essere intestato al beneficiario, per le finalità di cui al successivo articolo 14;
- trasmettere a Sviluppo Campania il consenso sottoscritto dalla Banca (presso la quale è intrattenuto il conto corrente indicato nel predetto punto) a rendersi mandataria di Sviluppo Campania, disimpegnando solo su ordine di quest'ultima le somme già costituite in pegno ai sensi del successivo articolo 14.1;
- rispettare il vincolo di stabilità delle operazioni, di cui all'art. 65 del Regolamento (UE) 2021/1060 citato;
- rispettare gli obblighi in materia di Visibilità, sostegno e comunicazione, di cui agli artt. 46 e segg. del medesimo Regolamento (https://prfesr2127.regione.campania.it/index.php/gestione-delprogramma/comunicazione/68-oblioghi-di-comunicazione-dei-beneficiari).

14. MODALITA' DI EROGAZIONE

L'erogazione delle agevolazioni avviene, su richiesta del beneficiario a Sviluppo Campania, a titolo di **anticipazione** e in un'**unica soluzione, esclusivamente su un conto corrente vincolato e regolato da apposita Convenzione,** per un importo pari al *100% del programma di spesa ammesso*, così suddiviso:

- **50%** delle spese ammissibili a titolo di **contributo a fondo perduto**;
- **50%** delle spese ammissibili a titolo di **finanziamento a tasso agevolato**.

La Richiesta di erogazione deve essere inviata, secondo le modalità di seguito indicate, **entro 90 giorni** dalla sottoscrizione del Contratto di agevolazione.

Tale termine decorre dalla data di invio, da parte dei beneficiari, della PEC contenente il Contratto di agevolazione sottoscritto dal titolare/legale rappresentante dell'impresa beneficiaria.

La Richiesta di erogazione dell'anticipazione deve essere presentata mediante apposita modulistica reperibile sul sito di Sviluppo Campania, inviata esclusivamente a mezzo PEC e corredata dalla seguente documentazione:

- attestazione bancaria riportante le coordinate bancarie del conto corrente vincolato, di cui al successivo articolo 14.1 su cui verranno accreditate le agevolazioni concesse;
- dichiarazione di impegno a prestare le garanzie reali e/o personali, nei modi e nelle forme previste dalla normativa vigente, a tutela della restituzione della quota di finanziamento ottenuta, secondo quanto previsto al successivo articolo 16;
- dichiarazione sostitutiva relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Il mancato invio della Richiesta di erogazione dell'anticipazione, **entro 90 giorni dalla sottoscrizione del Contratto di agevolazione**, determina la decadenza, con conseguente revoca delle agevolazioni concesse, ai sensi della Legge n. 241/90.

14.1 CONTO CORRENTE VINCOLATO

Ai fini della presentazione della Richiesta di erogazione della anticipazione, il beneficiario deve accendere un conto corrente, il cui saldo attivo sarà costituito in pegno regolare in favore di Sviluppo Campania a garanzia delle obbligazioni del *facere* previste dall'Avviso. All'atto della suddetta Richiesta, nelle modalità e nei termini di cui al precedente articolo 14, il beneficiario deve trasmettere a Sviluppo Campania e alla Banca (presso la quale intrattiene il predetto rapporto di conto corrente garantito da pegno regolare, in favore di Sviluppo Campania medesima) l'atto costitutivo di pegno regolare del credito futuro, in favore di Sviluppo Campania medesima, del saldo attivo che, all'esito dell'erogazione, esisterà su detto conto corrente, pari all'importo delle agevolazioni ammesse come da Decreto di ammissione.

Il pegno regolare sul suddetto conto corrente è costituito attraverso un apposito atto redatto dal beneficiario, secondo apposita modulistica fornita da Sviluppo Campania, a garanzia del credito eventualmente vantato da Sviluppo Campania a titolo di restituzione dell'intera somma erogata, nel caso in cui il beneficiario non realizzi gli investimenti in conformità al progetto approvato e nei tempi e modalità previsti dal presente Avviso.

L'atto costitutivo di pegno regolare ha dunque ad oggetto il credito del beneficiario/correntista nei confronti della Banca. Sviluppo Campania, ricevuto l'atto costituivo del pegno regolare a garanzia del proprio predetto credito (ed effettuata conseguentemente l'erogazione), comunica anch'essa l'esistenza del vincolo alla Banca/debitrice.

Con il medesimo atto di pegno, la Banca medesima sarà costituita depositaria e custode delle somme erogate che potranno essere disimpegnate solo ed esclusivamente a seguito di istruzioni di Sviluppo Campania.

Sviluppo Campania consentirà il disimpegno graduale delle somme erogate in modo proporzionale alla presentazione, verifica ed approvazione dei SAP di cui al successivo articolo 15. A seguito del totale disimpegno delle somme anticipate sul conto corrente, il pegno si estinguerà anticipatamente, fermo restando le garanzie a restituzione del finanziamento di cui al successivo articolo 15.

Nel caso di mancata realizzazione dell'intervento ammesso, Sviluppo Campania escuterà integralmente il pegno nelle forme consentite dalla legge e dall'atto costitutivo. Nel caso in cui l'inadempimento si verifichi dopo che parte delle somme siano state già disimpegnate ed utilizzate per la realizzazione parziale delle spese ammissibili, Sviluppo Campania escuterà il pegno costituito dal residuo saldo attivo del conto e, per la parte già utilizzata dal beneficiario (e dunque non più depositata sul conto corrente vincolato in pegno), potrà soddisfare il proprio credito restitutorio direttamente nei confronti del beneficiario.

15. PRESENTAZIONE STATI DI AVANZAMENTO PROGETTO

Le somme erogate a titolo di anticipazione, saranno disimpegnate a seguito di presentazione di apposite Richieste corrispondenti a *Stati di Avanzamento Progetto (SAP)*, **previa verifica delle informazioni e dichiarazioni rese nella Domanda di Agevolazione.**

All'atto della presentazione delle Richieste SAP, Sviluppo Campania procede alla verifica della documentazione e delle dichiarazioni rese dai beneficiari, nonché delle garanzie di cui all'articolo 16. Solo a seguito di esito positivo di tali verifiche, Sviluppo Campania procede a comunicare alla banca il disimpegno delle somme erogate e la corrispondente riduzione del pegno sul saldo del conto corrente, di cui all'articolo 14.1, in misura pari all'agevolazione maturata a seguito delle verifiche ed il nulla osta al pagamento delle fatture.

Sviluppo Campania procederà alla revoca delle agevolazioni concesse ai sensi della Legge n. 241/90, in

caso di esito negativo di tali verifiche e in caso in cui tali verifiche comportino una riduzione del punteggio, attribuito in sede di presentazione della Domanda di agevolazione, al di sotto della soglia di ammissibilità, di cui all'articolo 12.1 e tale da collocare il beneficiario oltre l'ultimo soggetto nell'elenco di cui all'articolo 12.

I beneficiari possono presentare fino a un massimo di 2 SAP*,* secondo le seguenti modalità:
- **I SAP** per un importo non inferiore al 50% del programma di spesa ammesso, entro 6 mesi dalla data di erogazione della anticipazione;
- **II SAP** (o SALDO) per l'importo residuo dell'investimento complessivo ammesso entro il termine massimo di 12 mesi dalla data di erogazione dell'anticipazione.

È consentita la possibilità di presentare un'unica Richiesta di SAP Unico, entro il termine massimo di 12 mesi dalla data di erogazione dell'anticipazione.

Ciascun SAP dovrà essere accompagnato dal dettaglio delle spese ammissibili per le quali il beneficiario chiede il disimpegno e da idonea documentazione, che dovrà essere verificata ed approvata da Sviluppo Campania. In particolare, il beneficiario presenterà fatture non quietanzate per le spese relative ai costi dell'operazione.
In caso di conclusione positiva dell'istruttoria sul SAP, Sviluppo Campania chiederà al beneficiario di provvedere al versamento in conto degli importi inerenti all'IVA sulle fatture presentate e ritenute ammissibili, che resta a carico definitivo del beneficiario stesso. Ricevuta prova del versamento, Sviluppo Campania autorizzerà la Banca, mediante apposita comunicazione, a disimpegnare le somme in misura pari agli importi delle fatture presentate e ritenute ammissibili.

Nel caso in cui il beneficiario abbia già provveduto al pagamento del fornitore, in ogni caso attraverso disposizioni di pagamento rispettose del principio della tracciabilità, ovvero spese per le quali i pagamenti sono stati effettuati mediante bonifico bancario/postale, Sviluppo Campania autorizzerà la Banca, mediante apposita comunicazione, a disimpegnare in favore del Beneficiario.

Le suddette Richieste (I SAP e II SAP) devono essere presentate mediante apposita modulistica, reperibile sul sito di Sviluppo Campania e corredate dalla seguente documentazione:
a) Copia delle dichiarazioni dei Redditi e/o Dichiarazione Iva e/o Dichiarazioni IRAP presentate, corredate dalle relative ricevute di deposito, relative ai dati indicati in domanda – **solo per il I SAP o SAP Unico**;
b) Fatture non quietanzate relative ai beni oggetto del SAP, con una descrizione dettagliata dei beni/servizi; per i servizi reali si chiede altresì evidenza delle ore lavorate per la verifica della congruità della spesa.
c) Estratto conto che attesti la presenza, sul conto corrente garantito da pegno, di una disponibilità finanziaria corrispondente all'importo dell'IVA relativa ai beni oggetto del SAP;
d) Dichiarazione attestante che le spese sostenute non siano state oggetto di altre agevolazioni pubbliche;
e) Dichiarazione del fornitore attestante il requisito "nuovo di fabbrica" per i beni oggetto dell'intervento;
f) Elenco dei fornitori, riportante gli estremi della fornitura e le coordinate bancarie del fornitore (IBAN);
g) Titolo di disponibilità della sede operativa oggetto dell'intervento di cui all'articolo 5;
h) Garanzie reali e/o personali di cui all'articolo 16, nei modi e nelle forme previste dalla normativa vigente, a tutela della restituzione della quota di finanziamento ottenuta;
i) Eventuale ulteriore documentazione necessaria alla verifica dei dati dichiarati dal beneficiario.

Le fatture oggetto delle agevolazioni dovranno riportare in modo indelebile la seguente dicitura:

PR CAMPANIA FESR 2021-2027
Obiettivo 1 RSO 1.3 Azione 1.3.1
FONDO REGIONALE PER LA CRESCITA CAMPANIA
FRC - II EDIZIONE
CUP B28I23006090006

16. GARANZIE A COPERTURA DEL FINANZIAMENTO ED ESCLUSIONI

Al fine di garantire la restituzione delle somme concesse a titolo di contributo, in caso di ammissione a fruire dell'agevolazione prevista dal presente Avviso, il beneficiario si impegnerà contrattualmente a una "Garanzia" commisurata all'importo ottenuto a titolo di finanziamento, nei termini precisati ai capi successivi, a pena di revoca del provvedimento di ammissione.

16.1 CRITERI DI AMMISSIBILITA' DELLA GARANZIA

Saranno ritenute ammissibili, nei termini di cui al presente articolo, le sole garanzie che determinino un miglioramento di ordine quantitativo (rendendo possibile l'aggressione ad un patrimonio diverso ed ulteriore da quello aggredibile in caso di inadempimento da parte del beneficiario) o un miglioramento di ordine qualitativo (offrendo, in caso di inadempimento del beneficiario, strumenti di aggressione del patrimonio che garantiscano un privilegio in caso di concorso con altri creditori) del quadro cauzionale già delineato a favore di Sviluppo Campania per effetto della stipula del Contratto con il beneficiario.

16.2 TIPOLOGIE DI GARANZIE AMMISSIBILI

A garanzia della restituzione delle somme concesse a titolo di agevolazione, il beneficiario potrà presentare una "Garanzia autonoma", secondo uno schema tipico predisposto da Sviluppo Campania, in una delle seguenti forme:

- Garanzie reali esclusivamente nella forma di ipoteca su beni immobili;
- Fideiussioni bancarie, rilasciate da soggetti iscritti all'apposito Albo Unico di cui all' art. 106 del T.U.B.;
- Polizze assicurative emesse da Compagnie di Assicurazione autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni ai sensi del Codice delle Assicurazioni private di cui al D. Lgs.07/09/2005 n. 209, abilitate ed iscritte nell'apposito elenco tenuto dall'IVASS ed operanti in regime di stabilimento in Italia;
- Garanzie personali nella forma di fideiussione di terzo.

Sviluppo Campania si riserva la facoltà di verificare presso i garanti l'effettivo rilascio o la successiva ratifica delle garanzie acquisite, nonché la facoltà di dettagliare con apposito disciplinare il regime delle singole garanzie suindicate.

16.3 VALORE E DURATA DELLA GARANZIA

Il beneficiario dovrà prestare garanzie nella misura pari al valore del solo importo ottenuto a titolo di finanziamento, con esclusione di quello ottenuto a titolo di fondo perduto, maggiorato di una quota da imputare, in misura parziale, agli eventuali oneri e costi che Sviluppo Campania dovrà sostenere per l'escussione della garanzia, determinata in misura forfettaria nel 10% dell'importo dovuto in restituzione.

La garanzia dovrà restare valida sino alla completa restituzione del finanziamento, nonché al completo assolvimento anche di tutti gli obblighi di fare, assunti dal beneficiario in sede contrattuale.
Qualora durante l'esecuzione del contratto venga meno l'efficacia della garanzia prestata o la stessa perda i requisiti di ammissibilità previsti dall'art.16.2 o, ancora, perda il requisito di congruità di cui al successivo art.16.4, Sviluppo Campania attiverà la procedura di revoca dell'agevolazione, invitando il beneficiario all'immediata prestazione di una garanzia sostitutiva.

16.4 VALUTAZIONE DELLA CONGRUITA' DELLA GARANZIA

Previa verifica dell'ammissibilità della garanzia prestata, Sviluppo Campania provvederà a valutarne la congruità determinandone la capienza a fronte dell'importo da garantire.

Nell'ambito delle attività di valorizzazione del patrimonio immobiliare, sia con riferimento alle garanzie reali che a quelle personali, verrà preso in considerazione il valore assegnato nelle quotazioni riportate dall'Osservatorio Immobiliare tenuto dall'Agenzia delle Entrate, salva la possibilità del beneficiario di indirizzare una più puntuale valutazione a mezzo di perizia di stima asseverata, redatta nelle forme

prescritte dalla normativa vigente.
Sviluppo Campania si riserva, in ogni caso, la facoltà di incaricare una perizia di riscontro.

All'esito della valorizzazione, si provvederà alla verifica in ordine alla presenza di eventuali formalità pregiudizievoli aventi attitudine ad inficiare la certezza che il credito di Sviluppo Campania resti impregiudicato: a tal fine il beneficiario dovrà produrre idonee certificazioni, salva la facoltà di Sviluppo Campania di operare dei controlli in riscontro.

Nell'ambito delle attività di valorizzazione del patrimonio mobiliare, verrà preso in considerazione il reddito certificato dal garante, che dovrà essere indipendente dal soggetto beneficiario ed insensibile alle vicende economiche di quest'ultimo. Al fine di verificare la compatibilità del reddito con la garanzia da prestare, il soggetto garante dovrà attestare la propria affidabilità finanziaria, producendo gli estratti bancari riferiti alla giacenza media in conto corrente riferita alle ultime tre annualità, nonché un dossier/report dal quale si evincano gli impegni finanziari già in essere al fine di verificare la sostenibilità finanziaria della garanzia prestata.
Sviluppo Campania si riserva di richiedere ogni opportuna documentazione si rendesse necessaria per operare detta valutazione, a proprio insindacabile giudizio. Si precisa altresì che le garanzie sul patrimonio immobiliare si intendono solvibili solo in caso di piena e completa conformità urbanistica[10].

16.5 ESCUSSIONE DELLE GARANZIE

Le garanzie saranno prestate nella forma di contratto autonomo di garanzia: pertanto, in caso di inadempimento del beneficiario, Sviluppo Campania potrà procedere all'escussione ed ottenere il pagamento delle somme garantite "a prima richiesta", con esclusione del beneficio di preventiva escussione del debitore principale: i relativi schemi contrattuali saranno redatti da Sviluppo Campania.

Le garanzie fideiussorie, le polizze assicurative e gli atti notarili volti all'iscrizione di ipoteca a garanzia del credito di Sviluppo Campania dovranno essere sottoposti al vaglio di quest'ultima perché ne verifichi la rispondenza alle previsioni del presente Avviso.
Al fine di procedere all'escussione delle garanzie, Sviluppo Campania potrà agire in via diretta o, in alternativa, avvalersi dell'Agente della Riscossione o di altri soggetti a tal fine incaricati.

17. TEMPI DI REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI E RENDICONTAZIONE DELLE SPESE

Il beneficiario è tenuto ad osservare i seguenti termini:

- **entro 90 giorni** dalla firma del Contratto di agevolazione, presentare la Richiesta di erogazione dell'anticipazione, di cui all'articolo 14 del presente Avviso;
- **entro 6 mesi** dalla data di erogazione della anticipazione, presentare la richiesta di I SAP di cui all'articolo 15 del presente Avviso;
- **entro 12 mesi** dalla data di erogazione della anticipazione, completare il programma di spesa ammesso e presentare la richiesta di II SAP o SAP Unico di cui all'articolo 15 del presente Avviso;
- **entro 45 giorni** dalla autorizzazione di disimpegno delle somme relative al II SAP o SAP Unico, inviata da Sviluppo Campania alla Banca, trasmettere mediante PEC, a Sviluppo Campania la relativa rendicontazione.

Il beneficiario può richiedere un'unica proroga per il differimento della scadenza relativa al completamento del programma di spesa, per un tempo massimo di **6 mesi**. La richiesta di proroga deve essere adeguatamente motivata e inviata, a mezzo PEC, almeno 60 (sessanta) giorni prima della scadenza del termine relativo al completamento del piano di spesa e autorizzata da Sviluppo Campania.
Si precisa che, l'eventuale autorizzazione alla proroga da parte di Sviluppo Campania modificherà solo i tempi di realizzazione dell'intervento, mentre i termini per l'avvio del piano di ammortamento decorreranno comunque secondo quanto prescritto all'articolo 9.

[10] Per conformità urbanistica si intende la concessione anche in sanatoria e non la domanda di condono pendente.

La documentazione da presentare ai fini della rendicontazione del programma di spesa e delle verifiche da parte di Sviluppo Campania è la seguente:

a) Fatture quietanzate e relativi documenti giustificativi (bonifici, copia e/c bancario, registrazione contabile dei pagamenti e delle fatture, etc) corrispondenti al SAP rendicontato;
b) Dichiarazione di quietanza liberatoria rilasciata su carta intestata, ai sensi del DPR 445/2000, dal fornitore di beni e/o servizi, relativa alle fatture emesse, dalla quale risulti che non vi sono storni per abbuoni o note di credito per i beni oggetto dell'intervento;
c) Prospetto riepilogativo delle spese agevolate;
d) Relazione finale sulla realizzazione del programma di investimenti riportante il raggiungimento degli obiettivi prefissati;
e) Ulteriore documentazione richiesta da Sviluppo Campania.

18. VARIAZIONI

Solo in caso di effettiva ed oggettiva necessità, il beneficiario, prima della presentazione delle Richieste SAP, può procedere a richiedere a mezzo PEC, **un'unica variazione**, adeguatamente giustificata, che comporti una modifica sostanziale al programma di spesa ammesso. Le variazioni proposte possono essere realizzate solo a seguito di autorizzazione da parte di Sviluppo Campania.

Non sono ammesse in alcun modo variazioni che comportino:

- una riduzione della spesa ammissibile inferiore a 30.000 Euro, di cui all'articolo 6 del presente Avviso;
- una modifica del punteggio inferiore alla soglia di ammissibilità, di cui all'articolo 12.1 del presente Avviso;
- una modifica del punteggio attribuito in sede di verifica di ammissibilità tale da collocare il beneficiario oltre l'ultimo soggetto ammesso;
- un aumento delle agevolazioni concesse;
- una modifica delle condizioni di ammissibilità previste dall'Avviso che incida sugli obiettivi dell'intervento.

Fermo restando le condizioni di cui sopra, il beneficiario può procedere autonomamente ad effettuare delle variazioni di progetto, purché le stesse rispettino le seguenti condizioni:

a) riguardino una rimodulazione del budget preventivo del progetto tra le varie categorie di costo entro un limite del 20%;
b) non modifichino gli obiettivi dell'attività finanziata.

Eventuali variazioni relative alla sede operativa oggetto dell'intervento ed alla compagine sociale devono essere tempestivamente comunicate, a mezzo PEC dal beneficiario, e autorizzate da Sviluppo Campania. In ogni caso, le variazioni devono rispettare i requisiti di cui all'articolo 5 del presente Avviso.
Il mancato rispetto delle condizioni di cui al presente articolo comporta la revoca delle agevolazioni.

19. IMPEGNI ED OBBLIGHI DEI BENEFICIARI

Oltre a quanto prescritto agli articoli 5, 13, 14, 15, 16, 17 e 18 del presente Avviso, il beneficiario è tenuto a:

- realizzare gli interventi in conformità a quelli indicati nella domanda ammessa alle agevolazioni;
- dare tempestiva comunicazione a Sviluppo Campania dell'eventuale richiesta di ammissione a procedure concorsuali o della proposizione di istanze di fallimento o di azioni giudiziarie da parte di terzi;
- conservare per tutto il periodo di realizzazione dell'intervento e fino al termine di 5 anni dalla data di erogazione delle agevolazioni, in fascicolo separato, tutta la documentazione relativa all'intervento in copia originale o conforme all'originale;

- porre in essere azioni informative e pubblicitarie che diano visibilità alle iniziative cofinanziate dalla Regione Campania in conformità agli obblighi in materia di informazione e comunicazione previsti dal Reg. (UE) n.1060/2021;
- trasmettere i dati di monitoraggio finanziario, procedurale e fisico secondo quanto definito dall'Amministrazione Regionale.

20. OBBLIGHI DEI BENEFICIARI IN MATERIA DI TRASPARENZA E COMUNICAZIONE

Ai fini dell'assolvimento degli obblighi in materia di trasparenza dell'attuazione dei Fondi e comunicazione sui Programmi, i beneficiari sono tenuti a rispettare gli obblighi di cui all'art. 50 del Regolamento (UE) 2021/1060.
Accedendo al link https://prfesr2127.regione.campania.it/index.php/gestione-del-programma/comunicazione/68-oblioghi-di-comunicazione-dei-beneficiari, è possibile consultare l'estratto delle disposizioni regolamentari applicabili, pubblicato in uno con il blocco istituzionale dei loghi.

In particolare, i beneficiari riconoscono il sostegno fornito dai fondi all'operazione nei modi seguenti:

a) fornendo, sul sito web, ove tale sito esista, e sui siti di social media ufficiali del beneficiario una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
b) apponendo una dichiarazione che ponga in evidenza il sostegno dell'Unione in maniera visibile sui documenti e sui materiali per la comunicazione riguardanti l'attuazione dell'operazione;
c) esponendo in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un poster di misura non inferiore a un formato A3 o un display elettronico equivalente recante informazioni sull'operazione che evidenzino il sostegno ricevuto dai fondi; ove sia una persona fisica, il beneficiario garantisce, nella misura del possibile, la disponibilità di informazioni adeguate, che mettano in evidenza il sostegno fornito dai fondi, in un luogo visibile al pubblico o mediante un display elettronico.

21. VERIFICHE E CONTROLLI

Sviluppo Campania si riserva di verificare, mediante controlli in ogni fase del procedimento e fino all'estinzione del finanziamento, la veridicità di quanto dichiarato in Domanda e nella documentazione presentata.

Sviluppo Campania effettua verifiche e controlli, sia in itinere che a conclusione dell'intervento, presso la sede operativa oggetto delle agevolazioni, allo scopo di verificarne lo stato di avanzamento, il rispetto degli obblighi previsti e dalla normativa vigente, la veridicità delle dichiarazioni e delle informazioni prodotte dal beneficiario.

Analogamente, la Regione Campania si riserva la facoltà di svolgere, anche al fine di verificare il rispetto di quanto previsto dalla normativa di riferimento, tutti i controlli e sopralluoghi ispettivi, sia durante che nei tre anni successivi alla conclusione del progetto.

La Commissione Europea, ai sensi del Regolamento generale, potrà svolgere – con le modalità indicate nel medesimo Regolamento – controlli, anche in loco, in relazione ai progetti imprenditoriali cofinanziati. I beneficiari del contributo sono tenuti a consentire ed agevolare le attività di controllo da parte di Sviluppo Campania, della Regione e della Commissione Europea e a mettere a disposizione tutte le necessarie informazioni e tutti i documenti giustificativi relativi alle spese ammesse a contributo.

22. REVOCA E RINUNCIA DELLE AGEVOLAZIONI

Il mancato rispetto anche di una sola delle condizioni prescritte nel Contratto di agevolazione e di quanto previsto agli articoli 5, 13, 14, 15, 16, 17, 18 e 19, e in generale, in tutti i casi in cui l'Avviso lo preveda

Sviluppo Campania procede alla revoca delle agevolazioni. La revoca comporterà il recupero delle somme erogate, maggiorato degli interessi legali - calcolati sull'importo delle agevolazioni al tasso legale vigente alla data di revoca - detratte le somme eventualmente già restituite, dalla data di erogazione dell'agevolazione alla data di revoca.
In caso di provvedimento di revoca Sviluppo Campania invierà, a mezzo PEC, apposita comunicazione all'impresa beneficiaria ai sensi della Legge n. 241/90.

In particolare, il credito potrà essere soggetto al recupero di cui all'art. 9 comma 5 del D.Lgs. 123/98.

Nel caso in cui l'impresa intenda rinunciare alle agevolazioni concesse, dovrà comunicare tempestivamente a Sviluppo Campania, a mezzo PEC, tale volontà dichiarando la disponibilità alla restituzione delle somme percepite maggiorate degli interessi legali, calcolati come sopra specificato.

23. INCASSO E RECUPERO DELLE SOMME EROGATE

Sviluppo Campania provvede all'incasso delle rate del finanziamento erogato. Le imprese beneficiarie sono obbligate ad utilizzare un conto corrente intestato all'impresa per il rimborso delle rate del finanziamento, rimborso da effettuarsi a mezzo bonifico bancario.

Il beneficiario che non dovesse ottemperare al pagamento anche di una sola rata sarà invitato ad adempiere, nel termine perentorio di 10 (dieci) giorni dalla ricezione della comunicazione che Sviluppo Campania invierà tempestivamente a mezzo PEC, decorrendo in ogni caso gli interessi moratori (al tasso legale vigente), calcolati sull'importo della/e rata/e scaduta/e, dalla data di scadenza della/e stessa/e alla data di pagamento.

In caso di mancato pagamento di n. 3 (tre) rate – anche non consecutive, di fallimento dell'attività imprenditoriale o di grave inadempimento dell'impresa finanziata, ai sensi dell'art. 1455 c.c., Sviluppo Campania procederà alla revoca delle agevolazioni, attivando le procedure per il recupero del credito.

Il mancato rispetto delle scadenze di rimborso del finanziamento come da piano di ammortamento comporterà la revoca delle agevolazioni e l'attivazione delle procedure di recupero dei crediti. Alle operazioni di recupero Sviluppo Campania provvede mediante l'Agenzia delle Entrate Riscossione (AdER) che svolge l'attività di riscossione coattiva delle somme affidate in riscossione spontanea e non riscosse, in conformità a quanto previsto dal Decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602, dal Decreto Legislativo 26 febbraio 1999, n. 46, dal Decreto Legislativo 13 aprile 1999, n. 112 e dalle altre norme che disciplinano l'attività di riscossione coattiva a mezzo ruolo.

24. ACCESSO AGLI ATTI E MODALITÀ DI RICORSO

L'accesso agli atti e le modalità di ricorso sono disciplinati ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i..
I beneficiari possono presentare richiesta di accesso agli atti presentando apposita istanza all'indirizzo PEC sviluppocampania@legalmail.it o presso la sede operativa di Sviluppo Campania, in Via Terracina 230, 80125 Napoli.

In ogni caso è sempre possibile ricorrere avverso i provvedimenti adottati da Sviluppo Campania nelle forme e nei modi espressamente previsti dalla legge.

25. TRATTAMENTO DATI PERSONALI E TUTELA DELLA PRIVACY

I dati personali forniti dai soggetti beneficiari all'Amministrazione nell'ambito del presente Avviso saranno oggetto di trattamento esclusivamente per scopi istituzionali. Il trattamento dei dati in questione è presupposto indispensabile per la partecipazione all'Avviso e per tutte le conseguenti attività.

I dati personali saranno trattati in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", nonché del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali n. 679 del 27 aprile 2016, anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati.
L'Amministrazione regionale tratterà le informazioni relative alla procedura in oggetto unicamente al fine di gestire il rapporto contrattuale ed ogni altra attività strumentale al perseguimento delle proprie finalità istituzionali.
Per il perseguimento delle predette finalità, l'Amministrazione Regionale raccoglie i dati personali dei partecipanti in archivi informatici e cartacei e li elabora secondo le modalità necessarie e, più in generale, il trattamento sarà realizzato per mezzo delle operazioni o complesso di operazioni indicate all'art. 4 par. 1, n. 2) del Regolamento UE n. 679/2016.
I dati verranno conservati in una forma che consenta l'identificazione degli interessati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali sono trattati e, comunque, minimizzati in ottemperanza a quanto previsto dalle norme vigenti in materia. Per l'esercizio dei diritti previsti agli artt. 13, 15-18, 20 e 21 del Regolamento UE n. 679/16, il titolare dei dati potrà rivolgersi in ogni momento al Titolare del trattamento per avere piena chiarezza sulle operazioni effettuate sui dati riferiti

Responsabile della protezione dei dati (RPD) è Sviluppo Campania, nella persona del dr. Antonio Pirolo nominato con Determina del 13/05/2024.

26. CONTATTI

Qualsiasi informazione relativa al presente Avviso e agli adempimenti ad esso connessi può essere richiesta, a mezzo e-mail, al seguente indirizzo: fondocrescita2@sviluppocampania.it.
L'Avviso, con la relativa modulistica per la presentazione della Domanda di agevolazione, sarà visionabile sui siti internet istituzionali della Regione Campania www.regione.campania.it e di Sviluppo Campania www.sviluppocampania.it.

27. DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso, si rimanda alla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente in materia.

ALLEGATI

Allegato A (Legge n. 232/2016 Articolo 1, comma 9) Beni funzionali alla trasformazione tecnologica e digitale delle imprese secondo il modello "Industria 4.0"

1. Beni strumentali il cui funzionamento è controllato da sistemi computerizzati o gestito tramite opportuni sensori e azionamenti:

- macchine utensili per asportazione,
- macchine utensili operanti con laser e altri processi a flusso di energia (ad esempio plasma, waterjet, fascio di elettroni), elettroerosione, processi elettrochimici,
- **macchine e impianti per la realizzazione di prodotti mediante la trasformazione dei materiali e delle materie prime**,
- macchine utensili per la deformazione plastica dei metalli e altri materiali,
- macchine utensili per l'assemblaggio, la giunzione e la saldatura,
- macchine per il confezionamento e l'imballaggio,
- macchine utensili di de-produzione e riconfezionamento per recuperare materiali e funzioni da scarti industriali e prodotti di ritorno a fine vita (ad esempio macchine per il disassemblaggio, la separazione, la frantumazione, il recupero chimico),
- robot, robot collaborativi e sistemi multi-robot,
- macchine utensili e sistemi per il conferimento o la modifica delle caratteristiche superficiali dei prodotti o la funzionalizzazione delle superfici,
- macchine per la manifattura additiva utilizzate in ambito industriale,
- macchine, anche motrici e operatrici, strumenti e dispositivi per il carico e lo scarico, la movimentazione, la pesatura e la cernita automatica dei pezzi, dispositivi di sollevamento e manipolazione automatizzati, AGV e sistemi di convogliamento e movimentazione flessibili, e/o dotati di riconoscimento dei pezzi (ad esempio RFID, visori e sistemi di visione e meccatronici),
- magazzini automatizzati interconnessi ai sistemi gestionali di fabbrica.

Tutte le macchine sopra citate devono essere dotate delle seguenti caratteristiche:

- *controllo per mezzo di CNC (Computer Numerical Control) e/o PLC (Programmable Logic Controller),*
- *interconnessione ai sistemi informatici di fabbrica con caricamento da remoto di istruzioni e/o part program,*
- *integrazione automatizzata con il sistema logistico della fabbrica o con la rete di fornitura e/o con altre macchine del ciclo produttivo,*
- *interfaccia tra uomo e macchina semplici e intuitive,*
- *rispondenza ai più recenti parametri di sicurezza, salute e igiene del lavoro.*

Inoltre tutte le macchine sopra citate devono essere dotate di almeno due tra le seguenti caratteristiche per renderle assimilabili o integrabili a sistemi cyberfisici:

- *sistemi di tele manutenzione e/o telediagnosi e/o controllo in remoto,*
- *monitoraggio continuo delle condizioni di lavoro e dei parametri di processo mediante opportuni set di sensori e adattività alle derive di processo,*
- *caratteristiche di integrazione tra macchina fisica e/o impianto con la modellizzazione e/o la simulazione del proprio comportamento nello svolgimento del processo (sistema cyberfisico)*

Costituiscono inoltre beni funzionali alla trasformazione tecnologica e/o digitale delle imprese secondo il modello "Industria 4.0" i seguenti:

- ***dispositivi, strumentazione e componentistica intelligente per l'integrazione, la sensorizzazione e/o l'interconnessione e il controllo automatico dei processi utilizzati anche nell'ammodernamento o nel revamping dei sistemi di produzione esistenti.***

2. Sistemi per l'assicurazione della qualità e della sostenibilità:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- sistemi di misura a coordinate e no (a contatto, non a contatto, multi-sensore o basati su tomografia computerizzata tridimensionale) e relativa strumentazione per la verifica dei requisiti micro e macro geometrici di prodotto per qualunque livello di scala dimensionale (dalla larga scala alla scala micro-metrica o nano-metrica) al fine di assicurare e tracciare la qualità del prodotto e che consentono di qualificare i processi di produzione in maniera documentabile e connessa al sistema informativo di fabbrica,
- altri sistemi di monitoraggio in process per assicurare e tracciare la qualità del prodotto o del processo produttivo e che consentono di qualificare i processi di produzione in maniera documentabile e connessa al sistema informativo di fabbrica,
- sistemi per l'ispezione e la caratterizzazione dei materiali (ad esempio macchine di prova materiali, macchine per il collaudo dei prodotti realizzati, sistemi per prove o collaudi non distruttivi, tomografia) in grado di verificare le caratteristiche dei materiali in ingresso o in uscita al processo e che vanno a costituire il prodotto risultante a livello macro (ad esempio caratteristiche meccaniche) o micro (ad esempio porosità, inclusioni) e di generare opportuni report di collaudo da inserire nel sistema informativo aziendale, dispositivi intelligenti per il test delle polveri metalliche e sistemi di monitoraggio in continuo che consentono di qualificare i processi di produzione mediante tecnologie additive,
- sistemi intelligenti e connessi di marcatura e tracciabilità dei lotti produttivi e/o dei singoli prodotti (ad esempio RFID – Radio Frequency Identification),
- sistemi di monitoraggio e controllo delle condizioni di lavoro delle macchine (ad esempio forze, coppia e potenza di lavorazione; usura tridimensionale degli utensili a bordo macchina; stato di componenti o sotto-insiemi delle macchine) e dei sistemi di produzione interfacciati con i sistemi informativi di fabbrica e/o con soluzioni cloud,
- strumenti e dispositivi per l'etichettatura, l'identificazione o la marcatura automatica dei prodotti, con collegamento con il codice e la matricola del prodotto stesso in modo da consentire ai manutentori di monitorare la costanza delle prestazioni dei prodotti nel tempo e di agire sul processo di progettazione dei futuri prodotti in maniera sinergica, consentendo il richiamo di prodotti difettosi o dannosi,
- componenti, sistemi e soluzioni intelligenti per la gestione, l'utilizzo efficiente e il monitoraggio dei consumi energetici e idrici e per la riduzione delle emissioni,
- filtri e sistemi di trattamento e recupero di acqua, aria, olio, sostanze chimiche, polveri con sistemi di segnalazione dell'efficienza filtrante e della presenza di anomalie o sostanze aliene al processo o pericolose, integrate con il sistema di fabbrica e in grado di avvisare gli operatori e/o di fermare le attività di macchine e impianti.

3. Dispositivi per l'interazione uomo macchina e per il miglioramento dell'ergonomia e della sicurezza del posto di lavoro in logica "4.0":

- banchi e postazioni di lavoro dotati di soluzioni ergonomiche in grado di adattarli in maniera automatizzata alle caratteristiche fisiche degli operatori (ad esempio caratteristiche biometriche, età, presenza di disabilità),
- sistemi per il sollevamento/traslazione di parti pesanti o oggetti esposti ad alte temperature in grado di agevolare in maniera intelligente/ robotizzata/interattiva il compito dell'operatore,
- dispositivi wearable, apparecchiature di comunicazione tra operatore/ operatori e sistema produttivo, dispositivi di realtà aumentata e virtual reality,
- interfacce uomo-macchina (HMI) intelligenti che coadiuvano l'operatore a fini di sicurezza ed efficienza delle operazioni di lavorazione, manutenzione, logistica.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato B (Legge n. 232/2016 Articolo 1, comma 10) Beni immateriali (software, sistemi e system integration, piattaforme e applicazioni) connessi a investimenti in beni materiali "Industria 4.0".

- Software, sistemi, piattaforme e applicazioni per la progettazione, definizione/qualificazione delle prestazioni e produzione di manufatti in materiali non convenzionali o ad alte prestazioni, in grado di permettere la progettazione, la modellazione 3D, la simulazione, la sperimentazione, la prototipazione e la verifica simultanea del processo produttivo, del prodotto e delle sue caratteristiche (funzionali e di impatto ambientale) e/o l'archiviazione digitale e integrata nel sistema informativo aziendale delle informazioni relative al ciclo di vita del prodotto (sistemi EDM, PDM, PLM, Big Data Analytics),
- software, sistemi, piattaforme e applicazioni per la progettazione e la ri-progettazione dei sistemi produttivi che tengano conto dei flussi dei materiali e delle informazioni,
- software, sistemi, piattaforme e applicazioni di supporto alle decisioni in grado di interpretare dati analizzati dal campo e visualizzare agli operatori in linea specifiche azioni per migliorare la qualità del prodotto e l'efficienza del sistema di produzione,
- software, sistemi, piattaforme e applicazioni per la gestione e il coordinamento della produzione con elevate caratteristiche di integrazione delle attività di servizio, come la logistica di fabbrica e la manutenzione (quali ad esempio sistemi di comunicazione intra-fabbrica, bus di campo/fieldbus, sistemi SCADA, sistemi MES, sistemi CMMS, soluzioni innovative con caratteristiche riconducibili ai paradigmi dell'IoT e/o del cloud computing),
- software, sistemi, piattaforme e applicazioni per il monitoraggio e controllo delle condizioni di lavoro delle macchine e dei sistemi di produzione interfacciati con i sistemi informativi di fabbrica e/o con soluzioni cloud,
- software, sistemi, piattaforme e applicazioni di realtà virtuale per lo studio realistico di componenti e operazioni (ad esempio di assemblaggio), sia in contesti immersivi o solo visuali,
- software, sistemi, piattaforme e applicazioni di reverse modeling and engineering per la ricostruzione virtuale di contesti reali,
- software, sistemi, piattaforme e applicazioni in grado di comunicare e condividere dati e informazioni sia tra loro che con l'ambiente e gli attori circostanti (Industrial Internet of Things) grazie ad una rete di sensori intelligenti interconnessi,
- software, sistemi, piattaforme e applicazioni per il dispatching delle attività e l'instradamento dei prodotti nei sistemi produttivi, delle materie prime,
- software, sistemi, piattaforme e applicazioni per la gestione della qualità a livello di sistema produttivo e dei relativi processi,
- software, sistemi, piattaforme e applicazioni per l'accesso a un insieme virtualizzato, condiviso e configurabile di risorse a supporto di processi produttivi e di gestione della produzione e/o della supply chain (cloud computing),
- software, sistemi, piattaforme e applicazioni per industrial analytics dedicati al trattamento ed all'elaborazione dei big data provenienti dalla sensoristica IoT applicata in ambito industriale (Data Analytics & Visualization, Simulation e Forecasting),
- software, sistemi, piattaforme e applicazioni di artificial intelligence & machine learning che consentono alle macchine di mostrare un'abilità e/o attività intelligente in campi specifici a garanzia della qualità del processo produttivo e del funzionamento affidabile del macchinario e/o dell'impianto,
- software, sistemi, piattaforme e applicazioni per la produzione automatizzata e intelligente, caratterizzata da elevata capacità cognitiva, interazione e adattamento al contesto, autoapprendimento e riconfigurabilità (cybersystem),
- software, sistemi, piattaforme e applicazioni per l'utilizzo lungo le linee produttive di robot, robot collaborativi e macchine intelligenti per la sicurezza e la salute dei lavoratori, la qualità dei prodotti finali e la manutenzione predittiva,
- software, sistemi, piattaforme e applicazioni per la gestione della realtà aumentata tramite wearable device,

fonte: http://burc.regione.campania.it

- software, sistemi, piattaforme e applicazioni per dispositivi e nuove interfacce tra uomo e macchina che consentano l'acquisizione, la veicolazione e l'elaborazione di informazioni in formato vocale, visuale e tattile,
- software, sistemi, piattaforme e applicazioni per l'intelligenza degli impianti che garantiscano meccanismi di efficienza energetica e di decentralizzazione in cui la produzione e/o lo stoccaggio di energia possono essere anche demandate (almeno parzialmente) alla fabbrica,
- software, sistemi, piattaforme e applicazioni per la protezione di reti, dati, programmi, macchine e impianti da attacchi, danni e accessi non autorizzati (cybersecurity),
- software, sistemi, piattaforme e applicazioni di virtual industrialization che, simulando virtualmente il nuovo ambiente e caricando le informazioni sui sistemi cyberfisici al termine di tutte le verifiche, consentono di evitare ore di test e di fermi macchina lungo le linee produttive reali.

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI NAPOLI

COMUNE DI NAPOLI

AVVISO ESITO DI GARA

SEZIONE I – AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE - I.1) Servizio Coordinamento e Gestione Tecnica del Patrimonio, Piazza Francese, 1/3 – Napoli – tel. +39 0817957610 - PEC: tecnico.patrimonio@pec.comune.napoli.it;

SEZIONE II – OGGETTO - II.1.1) Accordi Quadro con un solo operatore economico per ciascun lotto, ai sensi dell'art. 54 comma 3, aventi ad oggetto i lavori e i lavori in appalto integrato di nuova edificazione e/o riqualificazione e recupero di alloggi di edilizia sociale, riqualificazione e/o efficientamento energetico di edifici pubblici di proprietà comunale - ivi compresa la valorizzazione delle aree di attrazione culturale del Comune di Napoli, restauro, riqualificazione e valorizzazione dei beni culturali e interventi infrastrutturali con sistemazione aree verdi e realizzazione tram o BRT. Determinazione Dirigenziale n. E1135/2022/009 del 09/11/2022.

SEZIONE IV – PROCEDURA - IV.1) Procedura aperta - **IV.2.1)** Criterio di aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa.

SEZIONE V – AGGIUDICAZIONE:

Cluster	Lotti	n. offerte valide	Determina aggiudicazione e Repertorio contratto	Aggiudicazione	Valore iniziale lotto al netto di IVA

1 - Nuova realizzazione e riqualificazione immobili ERP	ERP 1 - CIG: 9471187EC0	3	n. 11 del 15/03/2023 – Rep. n. 86818 del 08/04/2024	**A.T.I. CLEI SOCIETA COOPERATIVA** on sede legale in Napoli, Piazza Vanvitelli 15, CAP 80129, P. I.V.A. e C.F. 01230600775	€ 25.000.000,00
1 - Nuova realizzazione e riqualificazione immobili ERP	ERP 2 – CIG: 94713938C1	2	n. 5 del 10/03/2023 – Rep. n. 86745 del 20/10/2023	**COBAR SPA** con sede legale in Via Selva, 101 – 70022 Altamura (Bari) – P.I. e codice fiscale 06605700720	€ 25.000.000,00
1 - Nuova realizzazione e riqualificazione immobili ERP	ERP 3 – CIG: 94714052AA	1	n.12 del 15/03/2023 – Rep. n. 86752 del 08/11/2023	**OPERAZIONE s.r.l.,** con sede legale in via Generale Giordano Orsini 46 - cap 80132 - Napoli, C.F/P.IVA n. 06343891211	€ 40.000.000,00
1 - Nuova realizzazione e riqualificazione immobili ERP	ERP 4 – CIG: 94714095F6	5	n. 7 del 10/3/2023 – Rep. n. 86790 del 22/01/2024	**Consorzio Leonardo servizi e lavori società cooperativa consortile stabile** con sede legale in Pistoia (PT), Via degli Orafi, 2, CAP 51100 codice fiscale e P.IVA 01535090474	€ 15.000.000,00
1 - Nuova realizzazione e riqualificazione immobili ERP	ERP 5 – CIG: 94715076D5	1	n. 8 del 10/3/2023 - Rep. n. 86810 del 21/03/2024	**RTI OG2 Green S.r.l.** - con sede legale in Quarto (NA), via Marie Curie n. 25, cap 80010, P. IVA e C.F. 09550661210	€ 15.000.000,00
1 - Nuova realizzazione e riqualificazione immobili ERP	ERP 6 – CIG: 947154997D	2	n. 13 del 15/03/202 - Rep. n. 86761 del 21/11/2023	**R.T.I. Idroambiente S.p.A**. con sede legale in Pozzuoli (NA), Via Domitiana 90, CAP 80078 – P. I.V.A. e C.F. 07931341213	€ 40.000.000,00
1 - Nuova realizzazione e riqualificazione immobili ERP	ERP 7 – CIG: 94715824BA	2	n. 9 del 10/3/2023 - Rep. n. 86770 del 15/12/2023	**GRUPPO CAPASSO S.R.L.,** con sede legale in Grumo Nevano (NA), Via Marconi 7, CAP 80028 – P. I.V.A. e C.F. 06358431218	€ 20.000.000,00
1 - Nuova realizzazione e riqualificazione immobili ERP	ERP 8 – CIG: 9471727C60	3	n. 37 del 20/03/2023 - Rep. n. 86743 del 12/10/2023	**Costruzioni Cinquegrana srl**, con sede legale in via delle Industrie snc – Zona PIP – Lotto 28 – cap 80027 - Frattamaggiore (NA), codice fiscale n. 07460260636, partita Iva n. 03736611215	€ 20.000.000,00
1 - Nuova realizzazione e riqualificazione immobili ERP	ERP 9 – CIG: 947181984D	2	n. 14 del 15/03/2023 - Rep. n. 86768 del 07/12/2023	**RTI AURORA 78 Soc. Coop. di produzione e lavoro a r.l.** con sede legale in Quarto (NA), via Marie Curie 25, cap 80100 – P. IVA e C.F. n. 10401521215	€ 15.000.000,00
2 - Riqualificazione immobili istituzionali RIM	RIM 1 – CIG: 9472116D63	7	n. 15 del 15/03/2023 - Rep. n. 86783 del 15/01/2024	**ROMEO GESTIONI S.P.A**., con sede legale in Napoli (NA), Via Giovanni Porzio Is E/4, CAP 80143 – P. I.V.A. e C.F. 05850080630	€ 15.000.000,00
2 - Riqualificazione immobili istituzionali RIM	RIM 2 – CIG: 94721666A8	6	n. 33 del 17/03/2023 - Rep. n. 86757 del 16/11/2023	**GEMIS SRL**, con sede legale in Palma Campania (NA), Via Nola 273, CAP 80036 – P. I.V.A. e C.F. 03541191213	€ 20.000.000,00
2 - Riqualificazione immobili	RIM 3 – CIG:	1	n. 16 del 15/03/2023 - Rep. n. 86744 del	**Romano Costruzioni & C.** s.r.l., con sede legale in Piazza	€ 20.000.000,00

istituzionali RIM	9472224685		19/10/2023	dei Martiri, 30 – 80121 Napoli – P.I. 01287091217 – codice fiscale 03351760636	
2 - Riqualificazione immobili istituzionali RIM	RIM 4 – CIG: 94722961F1	2	n. 35 del 20/03/2023 - Rep. n. 86678 del 29/03/2023	**RTI Consorzio Servizi Integrati** con sede legale in Milano (MI), Piazza Quattro Novembre, 4, CAP 20124, codice fiscale e P.IVA 06806550965	€ 10.000.000,00
2 - Riqualificazione immobili istituzionali RIM	RIM 5 – CIG: 94723438B8	3	n. 17 del 15/03/2023 - Rep. n. 86756 del 15/11/2023	**ITER s.r.l.**, con sede legale in via Renato Raiola C.le Cesarano snc - cap 84012 - Angri (SA), C.F/P.IVA n. 05365500650	€ 10.000.000,00
2 - Riqualificazione immobili istituzionali RIM	RIM 6 – CIG: 947239861C	1	n. 34 del 20/03/2023 - Rep. n. 86759 del 20/11/2023	**RTI GRANIT SOC. COOP. (già SAVARESE SOC. COOP.),** con sede legale in Pozzuoli (NA), Via Vecchia Campana 9/B, CAP 80078 – P. I.V.A. e C.F. 01608100630	€ 10.000.000,00
2 - Riqualificazione immobili istituzionali RIM	RIM 7 – CIG: 94724397F1	3	n. 18 del 15/03/2023 - Rep. n. 86784 del 15/01/2024	**RTI G.R.V. Costruzioni e Restauri S.r.l.** con sede legale in Napoli, via Turchi Marino 31, cap 80132, P. I.V.A. e C.F 07889071218	€ 15.000.000,00
2 - Riqualificazione immobili istituzionali RIM	RIM 8 – CIG: 9472518922	2	n. 2 del 14/02/2023 - Rep. n. 86730 del 10/07/2023	**SMARIG SRL,** con sede in Napoli, corso Umberto I n. 311, P. I.V.A. e C.F 07758000637	€ 20.000.000,00
2 - Riqualificazione immobili istituzionali RIM	RIM 9 – CIG: 9472586142	2	n. 19 del 15/03/2023 - Rep. n. 86751 del 08/11/2023	**RTI P.&C. S.R.L**., con sede legale in Napoli (NA), Piazza Vanvitelli 15, CAP 80129 – P. I.V.A. e C.F. 06085471214	€ 10.000.000,00
2 - Riqualificazione immobili istituzionali RIM	RIM 10 – CIG: 947260943C	1	n. 20 del 15/03/2023 - Rep. n. 86809 del 19/03/2024	**R.T.I. Cerbone Marco**, con sede legale in Afragola (NA), Via I Traversa San Giorgio 29, CAP 80021 – P. I.V.A.: 00161431218 e C.F.: CRBMRC61P03A064I	€ 10.000.000,00
3 - Restauro e riqualificazione di immobili REM	REM 1 – CIG: 9472659D7C	6	n. 6 del 10/03/2023 - Rep. n. 86735 del 28/07/2023	**LUCCI SALVATORE IMPRESA DI COSTRUZIONI SRL,** con sede legale in Piazza Enrico De Nicola Isola E/5 Centro Direzionale – Napoli, codice fiscale e Partita IVA 03579980636	€ 30.000.000,00
3 - Restauro e riqualificazione di immobili REM	REM 2 – CIG: 9472811AEC	2	n. 36 del 20/03/2023 - Rep. n. 86835 del 20/05/2024	**RTI INGCRA COSTRUZIONI SRL,** con sede legale in Cardito (NA), Viale I Maggio 12, CAP 80024 – P. I.V.A. e C.F. 09119111210	€ 15.000.000,00
3 - Restauro e riqualificazione di immobili REM	REM 3 – CIG: 9472850B1B	3	n. 42 del 05/05/2023 - Rep. n. 86754 del 09/11/2023	**RTI INGG F&R Girardi srl** - con sede legale in Napoli (NA), Via Vincenzo Cuoco 12, CAP 80121 – P. I.V.A. e C.F. 04563570631	€ 25.000.000,00
4 - Interventi	INFR 1 –	1	n. 4 del 09/03/2023	**BRANCACCIO**	€ 40.000.000,00

infrastrutturali con sistemazione aree verdi INFR	CIG: 9472894F69		- Rep. n. 86726 del 30/06/2023	**COSTRUZIONI SPA**, con sede legale in via Michele Tenore, 14 – 80137 Napoli (NA), P.I. 03648620635	

V.4) Valore complessivo iniziale dell'appalto: € 465.000.000,00 oltre IVA.

SEZIONE VI – INFORMAZIONI COMPLEMENTARI: VI.5) Invio alla GUUE: 11/07/2024.

Il Dirigente Gare lavori *dott. Raimondo Sorrentino*

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA, A TEMPO INDETERMINATO, DI N. 1 POSTO DI DIRIGENTE DI DIRIGENTE STATISTICO.

In esecuzione della deliberazione n° 1019 del 24.06.2024 , è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, a tempo indeterminato e a tempo pieno, di nr. 1 posto di Dirigente Statistico, ai sensi del D.P.R. 483/1997.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica), o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea.
Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs 30.3.2001 n. 165 e dell'art. 25, co. 2 del D.Lgs. 19.11.2007 n. 251, così come modificati dall'art. 7 della L. 6.8.2013 n. 97, possono, altresì, partecipare ai concorsi:

- i familiari dei cittadini di cui alla lettera "a)" non aventi la cittadinanza italiana o la cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di familiare, si rinvia all'art. 2 della direttiva comunitaria n. 2004/38/CE;
- i cittadini di Paesi Terzi titolari di permesso di soggiorno UE soggiornanti per lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status protezione sussidiaria.

a) Idoneità fisica all'impiego. L'accertamento della idoneità fisica all'impiego, con la osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato, a cura dell'Azienda, prima dell'immissione in servizio.

I cittadini stranieri devono essere in possesso dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza ed avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana che sarà accertata durante lo svolgimento delle prove concorsuali (D.P.C.M. 7.2.1994 n. 174).
La partecipazione ai concorsi indetti da Pubbliche Amministrazioni non è soggetta a limiti di età ai sensi dell'art. 3, Legge n. 127 del 15/05/1997; non possono comunque essere ammessi al concorso coloro che abbiano superato il limite di età previsto dalla vigente normativa per il collocamento a riposo d'ufficio.
Esclusione – Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo.

Costituisce altresì causa impeditiva alla costituzione del rapporto di impiego la presenza di condanne penali che darebbero titolo per procedere alla risoluzione del rapporto di impiego stesso. Si precisa che le sentenze di applicazione della pena su richiesta delle parti (c.d. patteggiamento, art. 444 c.p.p.) sono equiparate a pronunce di condanna. L'Azienda si riserva la facoltà di valutare se le sentenze penali riportate, la sottoposizione a misure di sicurezza, ovvero i procedimenti penali in corso risultino ostativi all'assunzione.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE
(art. 66 del D.P.R. 10.12.97 n. 483)

a) Diploma di **laurea magistrale e/o specialistica e/o vecchio ordinamento** in statistica, statistiche demografiche e sociali, in scienze statistiche ed attuariali, in scienze statistiche ed economiche, in economia e commercio, sociologia o altra laurea equipollente;
I candidati in possesso di titoli di studio equipollenti a quelli richiesti dal presente bando dovranno indicare nella domanda di partecipazione gli estremi della normativa che ha conferito l'equipollenza al titolo di studio posseduto e la classe di Laurea (se di nuovo ordinamento). I candidati in possesso dei titoli sopraindicati o di altro titolo accademico equivalente conseguito presso un Paese dell'Unione Europea o Paese Terzo, possono essere ammessi a partecipare al concorso purché il loro titolo sia stato equiparato con DPCM, ai sensi dell'art.38 c.3 del D.L.vo n.165/2001, al corrispondente titolo italiano. Sarà cura del

ASLSA-0149389-2024 del 12/07/2024 08:56:42
fonte: http://burc.regione.campania.it

candidato dimostrare l'equiparazione indicando nella domanda di partecipazione gli estremi del documento di equiparazione.

b) Cinque anni di servizio effettivo corrispondente alla medesima professionalità, prestato in enti del Servizio sanitario nazionale nella posizione funzionale di settimo e ottavo livello, ovvero in qualifiche nella posizione funzionali di settimo, ottavo e nono livello di altre pubbliche amministrazioni.
Ai sensi dell'art. 26 comma 1 del D.lgs. 30/3/2001, n. 165, l'ammissione è altresì consentita ai candidati in possesso di esperienze lavorative con rapporto di lavoro libero-professionale o di attività coordinata e continuativa presso enti o pubbliche amministrazioni, ovvero di attività documentate presso studi professionali privati, società o istituti di ricerca, aventi contenuto analogo a quello previsto per corrispondenti profili del ruolo medesimo.

COMPETENZE INERENTI AL PROFILO RICHIESTO

- Conoscenza approfondita di epidemiologia, biostatistica e salute pubblica;
- Conoscenza e familiarità con la terminologia medica e le classificazioni di malattie; Competenza nell'interpretare i dati sanitari in un contesto clinico.
- Competenza nella progettazione e analisi di studi clinici e osservazionali, e nello sviluppo di modelli statistici per la ricerca medica.
- Competenza nello studio della distribuzione e dei determinanti delle malattie nella popolazione (Epidemiologia).
- Competenza nella valutazione dell'efficienza e dell'equità dei sistemi sanitari.
- Competenza nello sviluppo e applicazione di metodi statistici per l'analisi di dati sanitari informatici;
- Competenza in analisi statistiche sanitarie, in attività di supporto economico per le decisioni ambito sanitario e comprovata competenza nel supporto alla stesura dei protocolli e dei progetti di ricerca e per le sperimentazioni e gli studi clinici;
- Competenza nell'analisi e sviluppo di banche dati, database e flussi aziendali a supporto delle esigenze di programmazione e controllo delle attività assistenziali e di ricerca dell'Istituto e del loro andamento economico;
- Competenza nello studio di modelli e del loro impatto organizzativo, a sviluppo dell'infrastruttura strategica e di ricerca dell'Istituto.

Per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, tutti i requisiti generali e specifici devono essere posseduti alla data di cui al termine di scadenza del presente bando. Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione alla presente procedura selettiva o l'eventuale decadenza della nomina.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA: TERMINI E MODALITÀ

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotta, a pena di esclusione, esclusivamente tramite procedura telematica sul sito **https://aslsalerno.iscrizioneconcorsi.it** entro il termine perentorio del 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando in estratto sulla **Gazzetta Ufficiale, IV serie speciale, Concorsi ed Esami**;
La procedura verrà automaticamente disattivata alle ore 23.59 del giorno di scadenza. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte. Il termine di cui sopra è perentorio.
Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità indicate.
La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE ON-LINE DELLA DOMANDA E DEI RELATIVI TITOLI PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito internet: https://aslsalerno.iscrizioneconcorsi.it

- Cliccare su "pagina di registrazione" ed inserire i dati richiesti.

-

Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non utilizzare PEC o generici o condivisi, ma mail nominative personali, del tipo mario.rossi@xxx.it) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una *e-mail* al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione, l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo).

- Una volta ricevuta la mail, collegarsi al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva, a scelta del compilatore, che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, attendere poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

2: ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva, selezionare la voce di menu "Concorsi", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- Cliccare l'icona "Iscriviti" corrispondente al concorso a cui intende partecipare.
- Il candidato accede alla schermata di inserimento della domanda, dove deve dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda "Anagrafica", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone "aggiungi documento" (dimensione massima 1 MB).
- Per iniziare, cliccare il tasto "Compila" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "Salva".

Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "Conferma ed invio".

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

ATTENZIONE: per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'upload direttamente nel format on line.

I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

- documento di identità valido;
- documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);

- il decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;
- la ricevuta di pagamento del contributo delle spese concorsuali (se prevista);

- copia completa (di tutte le sue pagine e non solo l'ultima e priva della scritta FACSIMILE) e FIRMATA della domanda prodotta tramite questo portale.

I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

- il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
- il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di studio, oltre a quello richiesto per l'ammissione, conseguiti all'estero (da inserire nella pagina "Titolo accademici e di studio");
- la certificazione medica attestate lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 05.02.1992, n. 104 (da inserire nella pagina "Requisiti generici");
- la certificazione medica comprovante la disabilità > 80%, ai fini dell'esonero all'eventuale preselezione (da inserire nella pagina "Requisiti generici");
- le pubblicazioni effettuate SOLO SU RIVISTE NAZIONALI ED INTERNAZIONALI CON INDICAZIONE DELL'IMPACT FACTOR, da inserire nella pagina "Articoli e pubblicazioni" (NON SARANNO VALUTATE LE PUBBLICAZIONI CHE NON PRESENTERANNO LA VAUTAZIONE DELL'IMPACT FACTOR).

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload, come indicato nella spiegazione di "Anagrafica" ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (winZip o winRar). Si consiglia la lettura degli ultimi capitoli del manuale di istruzioni (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in uno unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.
Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato, sarà possibile stampare la domanda definitiva (priva della scritta facsimile) tramite la funzione "STAMPA DOMANDA".

ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, alla sua firma e successivo upload cliccando il bottone "Allega la domanda firmata". Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.
Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.
Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.
Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

3: ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menu "RICHIEDI ASSISTENZA" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web.
Si garantisce una risposta entro 7 giorni lavorativi dalla richiesta e non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.
Si suggerisce di leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

4: PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Dopo l'invio on-line della domanda è possibile riaprire la domanda inviata per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione Annulla domanda.

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione. Tale procedura, quindi, prevede la ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line da parte del candidato utilizzando la stessa modalità.

AMMISSIONE/ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

L'amministrazione procederà, con atto deliberativo, all'ammissione dei candidati al concorso, previa verifica dei requisiti generali e specifici di ammissione, così come indicati nel presente bando. Il provvedimento sarà pubblicato sul sito internet aziendale e **tale pubblicazione avrà valore di notifica ai candidati ad ogni effetto di legge.**

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice sarà nominata da questa Azienda con le modalità e nella composizione stabilite dal D.P.R. nr. 483 del 10/12/1997.

VALUTAZIONE DEI TITOLI E PROVE DI ESAME
(art. 69 del D.P.R. 10.12.97 n. 483)

La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

a) 20 punti per i titoli;
b) 80 punti per le prove;

 I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a) titoli di carriera	punti 10
b) titoli accademici e di studio	punti 3
c) pubblicazioni di titoli scientifici	punti 3
d) curriculum formativo e professionale	punti 4

 I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

a) Prova scritta	punti 30
b) Prova pratica	punti 30
c) Prova orale	punti 20

Le prove d'esame sono le seguenti:

PROVE D'ESAME
(art. 68 del D.P.R. 10.12.97 n. 483)

Prova scritta: concernente argomenti attinenti alla indagine epidemiologica ed alla metodologia statistica nel campo sanitario o soluzione di quesiti a risposta sintetica nelle materie inerenti al profilo a concorso.

Prova teorico pratica: vertente su progetti dell'indagine statistica, delle classificazioni nosologiche e sulle rilevazioni statistiche a livello di Asl o di azienda ospedaliera, con relazione scritta; **Prova orale:** colloquio nelle materie delle prove scritte e sulla statistica sanitaria.

CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

La data, l'ora ed il luogo della prova scritta saranno comunicati ai candidati ammessi non meno di 20 (venti) giorni prima della sua effettuazione **esclusivamente mediante pubblicazione di apposito AVVISO sul sito web aziendale** all'indirizzo www.aslsalerno.it - sezione "AVVISI E CONCORSI" **e avrà valore ufficiale di notifica**: non sarà inviata alcuna altra comunicazione all'indirizzo indicato sulla domanda di partecipazione.

Tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura concorsuale (ammissione/esclusione dei candidati, esiti prove, etc.) saranno notificate nella medesima modalità.

Ai candidati che conseguono l'ammissione alle prove successive, sarà data comunicazione della data, dell'ora e del luogo delle prove d'esame**, esclusivamente con le modalità di cui sopra.**

L'ammissione alle prove è subordinata al riconoscimento dei candidati, da parte della Commissione Esaminatrice, mediante esibizione di valido documento di riconoscimento.

Il superamento delle prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

L'ammissione alla prova pratica è subordinata al raggiungimento nella prova scritta del punteggio minimo previsto 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

L'ammissione alla prova orale è subordinata al raggiungimento nella prova pratica del punteggio minimo previsto.

La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico.

I candidati che, per qualsiasi motivo, non si presentino a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati rinunciatari al concorso stesso.

E' tassativamente vietato l'utilizzo nei locali delle prove d'esame di telefonini o altri strumenti tecnici che consentano di comunicare con l'esterno. L'uso comporterà l'esclusione dalla prova, ovvero il suo annullamento e, di conseguenza, l'esclusione dalla procedura concorsuale.

FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA

La Commissione, al termine delle prove d'esame, formula la graduatoria di merito dei candidati, secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. 487/94 e s.m.i.

E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove di esame la prevista valutazione di sufficienza.

La graduatoria dei vincitori del concorso è pubblicata sul sito aziendale www.aslsalerno.it nella sezione "Avvisi e Concorsi".

RISERVE

Sono fatte salve le riserve di legge.

CONFERIMENTO DEI POSTI

Il/I vincitore/i del concorso saranno invitati dall'Amministrazione a presentare, entro trenta giorni dalla data di ricevimento della relativa comunicazione, sotto pena di decadenza dalla nomina, i documenti che l'Amministrazione stessa indicherà con specifica richiesta, al fine di poter procedere alla stipula del contratto individuale di lavoro nel quale sarà indicata la data di immissione in servizio, fatta salva la facoltà dell'Azienda di differire la decorrenza dell'assunzione per ragioni organizzative.

Ai fini giuridici ed economici la nomina decorre dalla data dell'effettiva immissione in servizio.

SEDE DI SERVIZIO

La sede di prima destinazione darà definita alla stipula del contratto individuale di lavoro.

NORME FINALI

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione senza riserve di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende Sanitarie.

Il trattamento dei dati personali è disciplinato dal GDPR – Regolamento (UE) n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, che saranno raccolti presso la SC Gestione Risorse Umane per la gestione del concorso, per l'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro e per le finalità inerenti la gestione del rapporto medesimo. Le medesime informazioni potranno essere comunicate alle Amministrazione Pubbliche interessate.

L'Azienda si riserva la facoltà di modificare, sospendere, o revocare in tutto o in parte il presente bando, o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, a suo insindacabile giudizio e in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti e/o i graduati possono sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza l'obbligo di notifica ai singoli concorrenti del relativo provvedimento.

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente bando si fa riferimento alla normativa vigente.

Il presente bando sarà integralmente pubblicato sul sito internet dell'Azienda all'indirizzo www.aslsalerno.it, nella sezione "Avvisi e Concorsi" successivamente alla pubblicazione della procedura concorsuale sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie Speciale "Concorsi ed Esami".

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla ASL Salerno – U.O.C. Gestione Risorse Umane, Via Nizza n. 146 – 84124 SALERNO – Pec: concorsi@pec.aslsalerno.it.

IL DIRETTORE GENERALE
Ing. Gennaro Sosto

SOSTO
GENNARO
02.07.2024
15:20:09
UTC

ASL SALERNO partita IVA 04701800650

PROCEDURA SELETTIVA RISERVATA, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER LA COPERTURA A TEMPO INDETERMINATO DI N. 2 POSTI DI ASSISTENTE AMMINISTRATIVO

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale nr. 1063 del 26.06.2024 ,

È INDETTA

procedura selettiva, per titoli e colloquio**, per n. 2 posti profilo professionali di "Assistente Amministrativo – Ruolo amministrativo – Area degli assistenti" riservata al personale assunto mediante procedure "diverse" da quelle concorsuali**, ai sensi dell'art. 1, comma 268 lettera b) della Legge 30 dicembre 2021, n. 234 e s.m.i..

Il presente avviso è emanato in conformità

- del predetto art. 1, comma 268 lettera b) della Legge 30 dicembre 2021, n. 234 e s.m.i.,
- del comma 9-septiesdieces del D.L. 29/12/2022 n. 198, convertito con modificazioni dalla L. 24/02/2023 n. 14, che ha previsto che "*Le disposizioni di cui all'articolo 1, comma 268, lettera b), della legge 30 dicembre 2021, n. 234, si applicano, previo espletamento di apposita procedura selettiva e in coerenza con il piano triennale dei fabbisogni di personale, al personale dirigenziale e non dirigenziale sanitario, socio-sanitario, amministrativo, tecnico e professionale…"*;
- delle Linee Guida Applicative della normativa innanzi richiamata, emanate dalla Conferenza Regioni e Province Autonome con documento 23/77/CR06/C7 del 10/05/2023 al fine di una omogenea e coerente applicazione delle procedure di stabilizzazione introdotte in sede di conversione del D.L. 198/2022;
- dell'indicazione dettate con circolare nr. 0364421 del 13/07/2022 dalla "Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale" della G.R.C.;

ed é finalizzato alla assunzione a tempo indeterminato del personale di cui all'art. 2-bis del decreto legge 17 marzo 2020 n. l8 (convertito con modificazione con legge 24 aprile 2020 n. 27), **reclutato al fine di fronteggiare 1'emergenza epidemiologica da Covid-19, che sia o sia stato in servizio presso questa Azienda con contratto flessibile ovvero contratto di lavoro autonomo**, anche di collaborazione coordinata e continuativa, purché riconducibile alla medesima attività del profilo professionale oggetto del reclutamento**, in possesso dei requisiti indicati dall'art. 1, comma 268 lettera b) della Legge 30 dicembre 2021, n. 234 e s.m.i**.,

Al fine del computo della anzianità di servizio necessaria, potremmo essere cumulati anche periodi di lavoro svolti sulla base di diverse tipologie contrattua1i, purché riconducibili alla medesima attività del profilo professionale oggetto del reclutamento.

Per tutto quanto non specificamente regolato dal presente bando si fa riferimento alla vigente normativa in materia concorsuale ed, in particolare, alle disposizioni di cui al DPR 27 marzo 2001,

n. 220, al D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i, al decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i.

La presente procedura di reclutamento è effettuata nel rispetto dell'art. 35, comma 3-bis del D.Lgs. 165/2001 al fine di salvaguardare l'accesso dall'esterno, dei limiti delle risorse disponibili e in coerenza con il Piano Triennale di fabbisogno di Personale 2022-2024, dell'ASL Salerno, adottato in via provvisoria con deliberazione 1654 del 28/11/2023 e approvato in via definitiva dalla Regione Campania con DGR n. 14 del 17/01/2024 pubblicato sul BURC n. 8/2024.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al presente Avviso coloro che possiedono i seguenti requisiti generali:

1) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea.

Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs 30.3.2001 n. 165 e dell'art. 25, co. 2 del D.Lgs. 19.11.2007 n. 251, così come modificati dall'art. 7 della L. 6.8.2013 n. 97, possono, altresì, partecipare ai concorsi:

- i familiari dei cittadini di cui al numero 1) non aventi la cittadinanza italiana o la cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di familiare, si rinvia all'art. 2 della direttiva comunitaria n. 2004/38/CE;
- i cittadini di Paesi Terzi titolari di permesso di soggiorno UE soggiornanti per lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status protezione sussidiaria. I cittadini stranieri devono essere in possesso dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza ed avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana che sarà accertata durante lo svolgimento delle prove concorsuali (D.P.C.M. 7.2.1994 n. 174).

2) Idoneità fisica all'impiego. L'accertamento della idoneità fisica all'impiego, con la osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato, a cura dell'Azienda, prima dell'immissione in servizio.
3) Non essere già tito1ari di un contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato presso una pubblica amministrazione.

La partecipazione ai concorsi indetti da Pubbliche Amministrazioni non è soggetta a limiti di età ai sensi dell'art. 3, Legge n. 127 del 15/05/1997. Non possono comunque essere ammessi al concorso coloro che abbiano superato il limite di età previsto dalla vigente normativa per il collocamento a riposo d'ufficio.

Cause di Esclusione

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo.

Costituisce, altresì, causa impeditiva alla costituzione del rapporto di impiego la presenza di condanne penali che darebbero titolo per procedere alla risoluzione del rapporto di impiego stesso. Si precisa che le sentenze di applicazione della pena su richiesta delle parti (c.d. patteggiamento, art. 444 c.p.p.) sono equiparate a pronunce di condanna.

L'Azienda si riserva la facoltà di valutare se le sentenze penali riportate, la sottoposizione a misure di sicurezza, ovvero i procedimenti penali in corso risultino ostativi all'assunzione.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

Possono partecipare alla presente procedura riservata coloro che siano in possesso dei requisiti specifici previsti dalla normativa concorsuale per l'accesso al profilo a concorso nonché dell'art. 1, comma 268, lett. b), della legge 30 dicembre 2021 n. 234, di seguito esplicitati:

1) **Diploma di istruzione secondaria di secondo grado**.
In caso di conseguimento all'estero del predetto titolo, lo stesso essere stato riconosciuto equiparato all'analogo titolo di studio conseguito in Italia, secondo la vigente normativa;
2) **Attuale o pregresso rapporto contrattuale** di tipo flessibile ovvero di lavoro autonomo, anche di collaborazione coordinata e continuativa, **presso questa Amministrazione**, riconducibile alla medesima attività del profilo professionale oggetto del reclutamento, anche non più in servizio presso questa ASL;
3) **maturazione al 31 dicembre 2024,** in rapporto contrattuale con un ente del Servizio Sanitario Nazionale almeno diciotto mesi di servizio, anche non continuativi, di cui almeno sei mesi nel periodo intercorrente tra il 31 gennaio 2020 e il 31 dicembre 2024.
Potranno essere cumulati anche periodi di lavoro svolti sulla base di diverse tipologie contrattuali, anche presso diversi Enti del SSN, purché riconducibili alla medesima attività del profilo professionale oggetto del reclutamento.

L REQUISITI GENERALI E SPECIFICI PRESCRITTI DEVONO ESSERE POSSEDUTI ALLA DATA DI SCADENZA DEL TERMINE STABILITO NEL PRESENTE BANDO PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE ALL'AVVISO. IL DIFETTO ANCHE DI UNO SOLO DI TALI REQUISITI COMPORTA LA NON AMMISSIONE ALL'AVVISO.

Tutti i suddetti requisiti, altresì, devono essere posseduti, oltre che alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione, anche alla data successiva di chiamata in servizio.

Si precisa che in conformità alla normativa vigente nonché agli indirizzi operativi forniti dal Ministero e dalla Regione Campania, sono esclusi dalla procedura di stabilizzazione di cui al presente bando:

a) il personale che ha prestato servizio presso gli enti del SSN con contratto di somministrazione;
b) il personale convenzionato;
c) il personale titolare di borsa di studio;
d) il personale già titolare, alla data di scadenza del presente Avviso, di un contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato presso una pubblica amministrazione, seppur in possesso dei requisiti sopra indicati. Per tale aspetto, questa Azienda avrà cura di acquisire specifica autocertificazione che attesti l'assenza della citata condizione di esclusione.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA: TERMINI E MODALITÀ

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotta, a pena di esclusione, esclusivamente tramite procedura telematica sul sito **https://aslsalerno.iscrizioneconcorsi.it** entro il **termine perentorio del 30° giorno** successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania (BURC).

La procedura verrà automaticamente disattivata alle ore 23.59 del giorno di scadenza. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte. Il termine di cui sopra è perentorio.

Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità indicate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.

PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE ON-LINE DELLA DOMANDA E DEI RELATIVI TITOLI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA

1. REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito internet: https://aslsalerno.iscrizioneconcorsi.it
- Cliccare su “pagina di registrazione” ed inserire i dati richiesti.

Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non utilizzare PEC o generici o condivisi, ma mail nominative personali, del tipo mario.rossi@xxx.it) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una *e-mail* al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione, l’invio non è immediato quindi registrarsi per tempo).

- Una volta ricevuta la mail, collegarsi al link indicato nella stessa per modificare la password provvisoria con una password segreta e definitiva, a scelta del compilatore, che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, attendere poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

2: ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva, selezionare la voce di menu “Concorsi”, per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- Cliccare l’icona “Iscriviti” corrispondente al concorso a cui intende partecipare.
- Il candidato accede alla schermata di inserimento della domanda, dove deve dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per l’ammissione al concorso.

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Si inizia dalla scheda "Anagrafica", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone "aggiungi documento" (dimensione massima 1 MB).
- Per iniziare, cliccare il tasto "Compila" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "Salva".

Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "Conferma ed invio".

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

I periodi di attivita svolti con contratto flessibile, **requisito specifico di ammissione alla presente procedura**, dovranno essere riportati nella sezione "**ALTRE ESPERIENZE PRESSO ASL/PA**".

In tale sezione dovrà altresì essere precisata, con riferimento a ciascun servizio dichiarato, la natura del relativo contratto (libero professionista, co.co.co., co.co.pro., etc)

In caso di natura mista dei rapporti contrattuali (tempo determinato e contratto flessibile), i periodi svolti con contratto a tempo determinato dovranno essere indicati nella sezione "DIPENDENTE ASL/PA".

ATTENZIONE: per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'upload direttamente nel format on line.

I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

- documento di identità valido;
- documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
- il decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;
- copia completa (di tutte le sue pagine e non solo l'ultima e priva della scritta FACSIMILE) e FIRMATA della domanda prodotta tramite questo portale.

I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

- il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di studio, oltre a quello richiesto per l'ammissione, conseguiti all'estero (da inserire nella pagina "Titolo accademici e di studio");
- la certificazione medica attestate lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 05.02.1992, n. 104 (da inserire nella pagina "Requisiti generici");
- le pubblicazioni effettuate edite a stampa da inserire nella pagina "Articoli e pubblicazioni".

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload, come indicato nella spiegazione di "Anagrafica" ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (winZip o winRar). Si consiglia la lettura degli ultimi capitoli del manuale di istruzioni (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in uno unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.
Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato, sarà possibile stampare la domanda definitiva (priva della scritta facsimile) tramite la funzione **"STAMPA DOMANDA".**

ATTENZIONE:

a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, alla sua firma e successivo upload cliccando il bottone **"Allega la domanda firmata".** Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone **"Invia l'iscrizione"** che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.
Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

3: ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menu "RICHIEDI ASSISTENZA" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Si garantisce una risposta entro 7 giorni lavorativi dalla richiesta e non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.
Si suggerisce di leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

4: PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA

Dopo l'invio on-line della domanda è possibile riaprire la domanda inviata per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione Annulla domanda.
NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione. Tale procedura, quindi, prevede la ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line da parte del candidato utilizzando la stessa modalità.

AMMISSIONE/ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

L'amministrazione procederà, con atto deliberativo, all'ammissione dei candidati al concorso, previa verifica dei requisiti generali e specifici di ammissione, così come indicati nel presente bando. Il provvedimento sarà pubblicato sul sito internet aziendale e **tale pubblicazione avrà valore di notifica ai candidati ad ogni effetto di legge.**

COMMISSIONE ESAMINATRICE - VALUTAZIONE DEI TITOLI E COLLOQUIO

La Commissione Esaminatrice sarà nominata da questa Azienda con le modalità e nella composizione stabilite dalla normativa vigente in materia concorsuale.
La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:
− 40 punti per i titoli;
− 60 punti per il colloquio.

TITOLI

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- ✓ titoli di carriera punti 20;
- ✓ titoli accademici e di studio punti 5;
- ✓ pubblicazioni e titoli scientifici punti 5;
- ✓ curriculum formativo e professionale unti 10

Si precisa che, in conformità a quanto disposto dalla Direzione Generale Tutela della Salute con la citata circolare n. 0364421/2022, nella determinazione del punteggio relativo alla carriera sarà considerato in maniera prioritaria, attraverso specifica maggiorazione, il servizio prestato presso questa Azienda nel profilo a concorso.

COLLOQUIO

Nel colloquio, la Commissione verificherà e valuterà la conoscenza generale sulle materie inerenti il profilo a concorso nonché sui compiti connessi al profilo professionale da ricoprire.
In conformità a quanto previsto dalla normativa vigente in materia, durante lo svolgimento della prova sarà attestata la conoscenza di base della lingua inglese, nonché dell'informatica. Si precisa che tali attestazioni non determineranno né l'attribuzione di un punteggio, né l'espressione di un giudizio, ma solo una valutazione di idoneità. Il colloquio si intende superato se il candidato conseguirà un punteggio minimo di 30/cinquantesimi. E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito la prevista valutazione di sufficienza.
La data, l'ora ed il luogo fissati per il colloquio saranno comunicati ai candidati ammessi non meno di 20 (venti) giorni prima della sua effettuazione **esclusivamente mediante pubblicazione di apposito AVVISO sul sito web aziendale** all'indirizzo www.aslsalerno.it - sezione "AVVISI E CONCORSI" **e avrà valore ufficiale di notifica**: non sarà inviata alcuna altra comunicazione all'indirizzo indicato sulla domanda di partecipazione.

FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA

La Commissione, al termine della valutazione dei titoli e del colloquio, formula la graduatoria di merito dei candidati idonei, secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dalle norme vigenti.
La graduatoria dei vincitori del concorso è pubblicata sul sito aziendale www.aslsalerno.it nella sezione "Avvisi e Concorsi". Tale pubblicazione assolve da ogni onere di comunicazione agli interessati. L'Amministrazione, pertanto, non é tenuta a procedere a notifiche individuali ai partecipanti.

NOMINA E ADEMPIMENTO DEI VINCITORI

I vincitori del presente Avviso stipuleranno con l'ASL Salerno un contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato.
A tal fine gli stessi dovranno presentare, ovvero autocertificare ai sensi di legge, nei termini indicati, all'U.O.C. Gestione Risorse Umane, a pena di decadenza dai diritti conseguenti:

1. i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenuti nella domanda di partecipazione alla procedura selettiva;
2. ogni altro documento fatto valere ai fini della formulazione della graduatoria di merito.

L'immissione in servizio, pena decadenza dalla graduatoria, dovrà avvenire entro la data indicata nella lettera di convocazione trasmessa a mezzo PEC. Scaduto il termine assegnato per l'assunzione in servizio, senza giustificato motivo riconosciuto da1l'Amministrazione, l'Azienda non provvederà alla stipula del contratto, con conseguente decadenza dalla graduatoria stessa.
Agli assunti è attribuito il trattamento economico previsto dal vigente CCNL per il corrispondente profilo professionale.

Con l'assunzione in servizio è implicita l'accettazione senza riserve di tutte le disposizioni che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico dei dipendenti di questa Azienda.

NORME FINALI

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente bando si fa riferimento alla normativa vigente.
Il trattamento dei dati personali è disciplinato dal GDPR – Regolamento (UE) n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, che saranno raccolti presso la SC Gestione Risorse Umane per la gestione del concorso, per l'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro e per le finalità inerenti la gestione del rapporto medesimo. Le medesime informazioni potranno essere comunicate alle Amministrazione Pubbliche interessate.
L'Azienda si riserva la facoltà di modificare, sospendere, o revocare in tutto o in parte il presente bando, o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, a suo insindacabile giudizio e in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti e/o i graduati possono sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza l'obbligo di notifica ai singoli concorrenti del relativo provvedimento.
La presentazione della domanda di partecipazione costituisce, a tutti gli effetti, piena accettazione di tutte le condizioni previste dal presente bando.
Il presente bando sarà integralmente pubblicato sul sito internet dell'Azienda all'indirizzo www.aslsalerno.it, nella sezione "Avvisi e Concorsi" .
Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla ASL Salerno – U.O.C. Gestione Risorse Umane, Via Nizza n. 146 – 84124 SALERNO – Pec: concorsi@pec.aslsalerno.it.

IL DIRETTORE GENERALE
Ing. Gennaro Sosto

GENNARO
SOSTO
09.07.2024
19:55:12
GMT+01:00

fonte: http://burc.regione.campania.it

ASL SALERNO partita IVA 04701800650

PROCEDURA SELETTIVA RISERVATA, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER LA COPERTURA A TEMPO INDETERMINATO DI N. 2 POSTI DI ASSISTENTE TECNICO - GEOMETRA

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale nr. 1063 del 26.06.2024,

È INDETTA

procedura selettiva, per titoli e colloquio**, per n. 2 posti profilo professionali di "Assistente Tecnico Geometra – Ruolo tecnico – Area degli assistenti" riservata al personale assunto mediante procedure "diverse" da quelle concorsuali**, ai sensi dell'art. 1, comma 268 lettera b) della Legge 30 dicembre 2021, n. 234 e s.m.i..

Il presente avviso è emanato in conformità

- del predetto art. 1, comma 268 lettera b) della Legge 30 dicembre 2021, n. 234 e s.m.i.,
- del comma 9-septiesdieces del D.L. 29/12/2022 n. 198, convertito con modificazioni dalla L. 24/02/2023 n. 14, che ha previsto che "*Le disposizioni di cui all'articolo 1, comma 268, lettera b), della legge 30 dicembre 2021, n. 234, si applicano, previo espletamento di apposita procedura selettiva e in coerenza con il piano triennale dei fabbisogni di personale, al personale dirigenziale e non dirigenziale sanitario, socio-sanitario, amministrativo, tecnico e professionale…"*;
- delle Linee Guida Applicative della normativa innanzi richiamata, emanate dalla Conferenza Regioni e Province Autonome con documento 23/77/CR06/C7 del 10/05/2023 al fine di una omogenea e coerente applicazione delle procedure di stabilizzazione introdotte in sede di conversione del D.L. 198/2022;
- della indicazioni dettate con circolare nr. 0364421 del 13/07/2022 dalla "Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale" della G.R.C.;

ed é finalizzato alla assunzione a tempo indeterminato del personale di cui all'art. 2-bis del decreto legge 17 marzo 2020 n. l8 (convertito con modificazione con legge 24 aprile 2020 n. 27), **reclutato al fine di fronteggiare 1'emergenza epidemiologica da Covid-19, che sia o sia stato in servizio presso questa Azienda con contratto flessibile ovvero contratto di lavoro autonomo**, anche di collaborazione coordinata e continuativa, purché riconducibile alla medesima attività del profilo professionale oggetto del reclutamento**, in possesso dei requisiti indicati dall'art. 1, comma 268 lettera b) della Legge 30 dicembre 2021, n. 234 e s.m.i**.,

Al fine del computo della anzianità di servizio necessaria, potremmo essere cumulati anche periodi di lavoro svolti sulla base di diverse tipologie contrattua1i, purché riconducibili alla medesima attività del profilo professionale oggetto del reclutamento.

Per tutto quanto non specificamente regolato dal presente bando si fa riferimento alla vigente normativa in materia concorsuale ed, in particolare, alle disposizioni di cui al DPR 27 marzo 2001,

n. 220, al D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i, al decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i.

La presente procedura di reclutamento è effettuata nel rispetto dell'art. 35, comma 3-bis del D.Lgs. 165/2001 al fine di salvaguardare l'accesso dall'esterno, dei limiti delle risorse disponibili e in coerenza con il Piano Triennale di fabbisogno di Personale 2022-2024, dell'ASL Salerno, adottato in via provvisoria con deliberazione 1654 del 28/11/2023 e approvato in via definitiva dalla Regione Campania con DGR n. 14 del 17/01/2024 pubblicato sul BURC n. 8/2024.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al presente Avviso coloro che possiedono i seguenti requisiti generali:

1) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea.

Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs 30.3.2001 n. 165 e dell'art. 25, co. 2 del D.Lgs. 19.11.2007 n. 251, così come modificati dall'art. 7 della L. 6.8.2013 n. 97, possono, altresì, partecipare ai concorsi:

− i familiari dei cittadini di cui alla numero 1) non aventi la cittadinanza italiana o la cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di familiare, si rinvia all'art. 2 della direttiva comunitaria n. 2004/38/CE;

− i cittadini di Paesi Terzi titolari di permesso di soggiorno UE soggiornanti per lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status protezione sussidiaria. I cittadini stranieri devono essere in possesso dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza ed avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana che sarà accertata durante lo svolgimento delle prove concorsuali (D.P.C.M. 7.2.1994 n. 174).

2) Idoneità fisica all'impiego. L'accertamento della idoneità fisica all'impiego, con la osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato, a cura dell'Azienda, prima dell'immissione in servizio.

3) Non essere già tito1ari di un contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato presso una pubblica amministrazione.

La partecipazione ai concorsi indetti da Pubbliche Amministrazioni non è soggetta a limiti di età ai sensi dell'art. 3, Legge n. 127 del 15/05/1997. Non possono comunque essere ammessi al concorso coloro che abbiano superato il limite di età previsto dalla vigente normativa per il collocamento a riposo d'ufficio.

Cause di Esclusione

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo.

Costituisce, altresì, causa impeditiva alla costituzione del rapporto di impiego la presenza di condanne penali che darebbero titolo per procedere alla risoluzione del rapporto di impiego stesso. Si precisa che le sentenze di applicazione della pena su richiesta delle parti (c.d. patteggiamento, art. 444 c.p.p.) sono equiparate a pronunce di condanna.

L'Azienda si riserva la facoltà di valutare se le sentenze penali riportate, la sottoposizione a misure di sicurezza, ovvero i procedimenti penali in corso risultino ostativi all'assunzione.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

Possono partecipare alla presente procedura riservata coloro che siano in possesso dei requisiti specifici previsti dalla normativa concorsuale per l'accesso al profilo a concorso nonché dell'art. 1, comma 268, lett. b), della legge 30 dicembre 2021 n. 234, di seguito esplicitati:

1) **Diploma di istruzione secondaria di secondo grado Geometra / Perito in Costruzioni, Ambiente e Territorio o Perito Industriale**

In caso di conseguimento all'estero del predetto titolo, lo stesso essere stato riconosciuto equiparato all'analogo titolo di studio conseguito in Italia, secondo la vigente normativa;

2) **Attuale o pregresso rapporto contrattuale** di tipo flessibile ovvero di lavoro autonomo, anche di collaborazione coordinata e continuativa, **presso questa Amministrazione**, riconducibile alla medesima attività del profilo professionale oggetto del reclutamento, anche non più in servizio presso questa ASL;

3) **maturazione al 31 dicembre 2024,** in rapporto contrattuale con un ente del Servizio Sanitario Nazionale almeno diciotto mesi di servizio, anche non continuativi, di cui almeno sei mesi nel periodo intercorrente tra il 31 gennaio 2020 e il 31 dicembre 2024.

Potranno essere cumulati anche periodi di lavoro svolti sulla base di diverse tipologie contrattuali, anche presso diversi Enti del SSN, purché riconducibili alla medesima attività del profilo professionale oggetto del reclutamento.

L REQUISITI GENERALI E SPECIFICI PRESCRITTI DEVONO ESSERE POSSEDUTI ALLA DATA DI SCADENZA DEL TERMINE STABILITO NEL PRESENTE BANDO PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE ALL'AVVISO. IL DIFETTO ANCHE DI UNO SOLO DI TALI REQUISITI COMPORTA LA NON

AMMISSIONE ALL'AVVISO.

Tutti i suddetti requisiti, altresì, devono essere posseduti, oltre che alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione, anche alla data successiva di chiamata in servizio.

Si precisa che in conformità alla normativa vigente nonché agli indirizzi operativi forniti dal Ministero e dalla Regione Campania, sono esclusi dalla procedura di stabilizzazione di cui al presente bando:

a) il personale che ha prestato servizio presso gli enti del SSN con contratto di somministrazione;

b) il personale convenzionato;

c) il personale titolare di borsa di studio;

d) il personale già titolare, alla data di scadenza del presente Avviso, di un contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato presso una pubblica amministrazione, seppur in possesso dei requisiti sopra indicati. Per tale aspetto, questa Azienda avrà cura di acquisire specifica autocertificazione che attesti l'assenza della citata condizione di esclusione.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA: TERMINI E MODALITÀ

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotta, a pena di esclusione, esclusivamente tramite procedura telematica sul sito **https://aslsalerno.iscrizioneconcorsi.it** entro il **termine perentorio del 30° giorno** successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania (BURC).

La procedura verrà automaticamente disattivata alle ore 23.59 del giorno di scadenza. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte. Il termine di cui sopra è perentorio.

Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità indicate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.

PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE ON-LINE DELLA DOMANDA E DEI RELATIVI TITOLI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA

1. REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito internet: https://aslsalerno.iscrizioneconcorsi.it
- Cliccare su "pagina di registrazione" ed inserire i dati richiesti.

Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non utilizzare PEC o generici o condivisi, ma mail nominative personali, del tipo mario.rossi@xxx.it) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una *e-mail* al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione, l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo).

- Una volta ricevuta la mail, collegarsi al link indicato nella stessa per modificare la password provvisoria con una password segreta e definitiva, a scelta del compilatore, che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, attendere poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

2: ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva, selezionare la voce di menu "Concorsi", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- Cliccare l'icona "Iscriviti" corrispondente al concorso a cui intende partecipare.

- Il candidato accede alla schermata di inserimento della domanda, dove deve dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda "Anagrafica", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone "aggiungi documento" (dimensione massima 1 MB).
- Per iniziare, cliccare il tasto "Compila" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "Salva".

Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "Conferma ed invio".

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

I periodi di attivita svolti con contratto flessibile, **requisito specifico di ammissione alla presente procedura**, dovranno essere riportati nella sezione "**ALTRE ESPERIENZE PRESSO ASL/PA**".

In tale sezione dovrà altresì essere precisata, con riferimento a ciascun servizio dichiarato, la natura del relativo contratto (libero professionista, co.co.co., co.co.pro., etc)

In caso di natura mista dei rapporti contrattuali (tempo determinato e contratto flessibile), i periodi svolti con contratto a tempo determinato dovranno essere indicati nella sezione "DIPENDENTE ASL/PA".

ATTENZIONE: per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'upload direttamente nel format on line.

I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

- documento di identità valido;
- documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
- il decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;
- copia completa (di tutte le sue pagine e non solo l'ultima e priva della scritta FACSIMILE) e FIRMATA della domanda prodotta tramite questo portale.

I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

- il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di studio, oltre a quello richiesto per l'ammissione, conseguiti all'estero (da inserire nella pagina "Titolo accademici e di studio");
- la certificazione medica attestate lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 05.02.1992, n. 104 (da inserire nella pagina "Requisiti generici");

- le pubblicazioni effettuate edite a stampa da inserire nella pagina "Articoli e pubblicazioni".

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload, come indicato nella spiegazione di "Anagrafica" ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (winZip o winRar). Si consiglia la lettura degli ultimi capitoli del manuale di istruzioni (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in uno unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato, sarà possibile stampare la domanda definitiva (priva della scritta facsimile) tramite la funzione **"STAMPA DOMANDA".**

ATTENZIONE:

a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, alla sua firma e successivo upload cliccando il bottone **"Allega la domanda firmata".** Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone **"Invia l'iscrizione"** che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

3: ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menu "RICHIEDI ASSISTENZA" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Si garantisce una risposta entro 7 giorni lavorativi dalla richiesta e non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.

Si suggerisce di leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

4: PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA

Dopo l'invio on-line della domanda è possibile riaprire la domanda inviata per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione Annulla domanda.

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione. Tale procedura, quindi, prevede la ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line da parte del candidato utilizzando la stessa modalità.

AMMISSIONE/ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

L'amministrazione procederà, con atto deliberativo, all'ammissione dei candidati al concorso, previa verifica dei requisiti generali e specifici di ammissione, così come indicati nel presente bando. Il provvedimento sarà pubblicato sul sito internet aziendale e **tale pubblicazione avrà valore di notifica ai candidati ad ogni effetto di legge.**

COMMISSIONE ESAMINATRICE - VALUTAZIONE DEI TITOLI E COLLOQUIO

La Commissione Esaminatrice sarà nominata da questa Azienda con le modalità e nella composizione stabilite dalla normativa vigente in materia concorsuale.
La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:
− 40 punti per i titoli;
− 60 punti per il colloquio.

TITOLI

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- ✓ titoli di carriera punti 20;
- ✓ titoli accademici e di studio punti 5;
- ✓ pubblicazioni e titoli scientifici punti 5;
- ✓ curriculum formativo e professionale unti 10

Si precisa che, in conformità a quanto disposto dalla Direzione Generale Tutela della Salute con la citata circolare n. 0364421/2022, nella determinazione del punteggio relativo alla carriera sarà considerato in maniera prioritaria, attraverso specifica maggiorazione, il servizio prestato presso questa Azienda nel profilo a concorso.

COLLOQUIO

Nel colloquio, la Commissione verificherà e valuterà la conoscenza generale sulle materie inerenti il profilo a concorso nonché sui compiti connessi al profilo professionale da ricoprire.
In conformità a quanto previsto dalla normativa vigente in materia, durante lo svolgimento della prova sarà attestata la conoscenza di base della lingua inglese, nonché dell'informatica. Si precisa che tali attestazioni non determineranno né l'attribuzione di un punteggio, né l'espressione di un giudizio, ma solo una valutazione di idoneità. Il colloquio si intende superato se il candidato conseguirà un punteggio minimo di 30/cinquantesimi. E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito la prevista valutazione di sufficienza.
La data, l'ora ed il luogo fissati per il colloquio saranno comunicati ai candidati ammessi non meno di 20 (venti) giorni prima della sua effettuazione **esclusivamente mediante pubblicazione di apposito AVVISO sul sito web aziendale** all'indirizzo www.aslsalerno.it - sezione "AVVISI E CONCORSI" **e avrà valore ufficiale di notifica**: non sarà inviata alcuna altra comunicazione all'indirizzo indicato sulla domanda di partecipazione.

FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA

La Commissione, al termine della valutazione dei titoli e del colloquio, formula la graduatoria di merito dei candidati idonei, secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dalle norme vigenti.
La graduatoria dei vincitori del concorso è pubblicata sul sito aziendale www.aslsalerno.it nella sezione "Avvisi e Concorsi". Tale pubblicazione assolve da ogni onere di comunicazione agli interessati. L'Amministrazione, pertanto, non é tenuta a procedere a notifiche individuali ai partecipanti.

NOMINA E ADEMPIMENTO DEI VINCITORI

I vincitori del presente Avviso stipuleranno con l'ASL Salerno un contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato.
A tal fine gli stessi dovranno presentare, ovvero autocertificare ai sensi di legge, nei termini indicati, all'U.O.C. Gestione Risorse Umane, a pena di decadenza dai diritti conseguenti:

1. i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenuti nella domanda di partecipazione alla procedura selettiva;
2. ogni altro documento fatto valere ai fini della formulazione della graduatoria di merito.

L'immissione in servizio, pena decadenza dalla graduatoria, dovrà avvenire entro la data indicata nella lettera di convocazione trasmessa a mezzo PEC. Scaduto il termine assegnato per l'assunzione in servizio, senza giustificato motivo riconosciuto da1l'Amministrazione, l'Azienda non provvederà alla stipula del contratto, con conseguente decadenza dalla graduatoria stessa.
Agli assunti è attribuito il trattamento economico previsto dal vigente CCNL per il corrispondente profilo professionale.

Con l'assunzione in servizio è implicita l'accettazione senza riserve di tutte le disposizioni che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico dei dipendenti di questa Azienda.

NORME FINALI

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente bando si fa riferimento alla normativa vigente.
Il trattamento dei dati personali è disciplinato dal GDPR – Regolamento (UE) n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, che saranno raccolti presso la SC Gestione Risorse Umane per la gestione del concorso, per l'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro e per le finalità inerenti la gestione del rapporto medesimo. Le medesime informazioni potranno essere comunicate alle Amministrazione Pubbliche interessate.
L'Azienda si riserva la facoltà di modificare, sospendere, o revocare in tutto o in parte il presente bando, o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, a suo insindacabile giudizio e in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti e/o i graduati possono sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza l'obbligo di notifica ai singoli concorrenti del relativo provvedimento.
La presentazione della domanda di partecipazione costituisce, a tutti gli effetti, piena accettazione di tutte le condizioni previste dal presente bando.
Il presente bando sarà integralmente pubblicato sul sito internet dell'Azienda all'indirizzo www.aslsalerno.it, nella sezione "Avvisi e Concorsi" .
Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla ASL Salerno – U.O.C. Gestione Risorse Umane, Via Nizza n. 146 – 84124 SALERNO – Pec: concorsi@pec.aslsalerno.it.

IL DIRETTORE GENERALE
Ing. Gennaro Sosto

GENNARO
SOSTO
09.07.2024
19:55:12
GMT+01:00

PIANO CINEMA CAMPANIA 2024

Avviso Pubblico

Contributi a sostegno della produzione, la valorizzazione e la fruizione della cultura cinematografica e audiovisiva anno 2024

Determina n. 2 del 24/07/2024

FONDAZIONE FILM COMMISSION REGIONE CAMPANIA
Il Direttore

Oggetto dell'Atto:

Sezione 2 Promozione e diffusione della cultura cinematografica e audiovisiva - Approvazione graduatorie di merito.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Avviso pubblico relativo al Piano operativo annuale di promozione dell'attività cinematografica e audiovisiva per l'anno 2024 - Sezione 2 Promozione e diffusione della cultura cinematografica e audiovisiva - Approvazione graduatorie di merito.

Premesso che:

- Con la Legge Regionale 17 ottobre 2016 n. 30 'Cinema Campania. Norme per il sostegno, la produzione, la valorizzazione e la fruizione della cultura cinematografica ed audiovisiva' come modificata con Legge Regionale 31 marzo 2017 n. 10, sono stati disciplinati gli interventi della Regione Campania nel settore delle attività cinematografiche e audiovisive con particolare riferimento alle forme d'intervento che ne sostengono lo sviluppo, la produzione, la promozione, la valorizzazione, la diffusione, la conoscenza e lo studio ed è stato istituito un Fondo regionale per l'attività cinematografica e audiovisiva;

- Con la DGRC n. 253 del 10.05.2023, ai sensi dell'art. 5 della Legge 17 ottobre 2016 n. 30 'Cinema Campania' come modificata con Legge Regionale 31 marzo 2017 n. 10, è stato approvato, il Programma Triennale di interventi per l'attività cinematografica e audiovisiva, che ha definito le risorse, la tipologia degli interventi funzionali allo sviluppo delle attività cinematografiche e audiovisive, gli ambiti di intervento e le priorità tra le diverse tipologie d'intervento, nonché i criteri e le modalità di erogazione nel triennio 2023-2025;

- Con la DGRC n. 158 del 10/04/2024, ai sensi dell'art. 6 della Legge n. 30 del 17/10/2016 'Cinema Campania' come modificata con Legge Regionale n. 10 del 31/05/2017, è stato approvato il Piano operativo annuale di promozione dell'attività cinematografica e audiovisiva 2024, con il relativo riparto delle risorse e il programma delle attività che, in coerenza con gli obiettivi della legge, sono realizzate dalla Fondazione Film Commission Regione Campania;

- Il sopracitato Piano operativo annuale di promozione dell'attività cinematografica ed audiovisiva 2024 - Allegato A), stabilisce che:

  a) le risorse finanziarie siano così ripartite:

Sezione 1. Opere audiovisive:	€ 2.500.000
Sezione 2. Promozione:	€ 1.300.000
Sezione 3. Sostegno all'esercizio cinematografico:	€ 700.000

  b) in caso di mancato utilizzo, anche parziale, delle risorse destinate a una delle sezioni del Piano operativo annuale 2024, le risorse non utilizzate potranno essere destinate a finanziare progetti ammissibili afferenti ad altra sezione, in proporzione al relativo fabbisogno;

Premesso altresì che:

- in data 29/04/2024, in attuazione della suindicata DGRC n. 158 del 10/04/2024, la Fondazione Film Commission Regione Campania provvedeva alla pubblicazione sul BURC n° 34, oltre che sul proprio sito istituzionale, dell'Avviso pubblico per la concessione di contributi a sostegno della produzione, la valorizzazione e la fruizione della cultura cinematografica e audiovisiva anno 2024;

- nel predetto Avviso, pubblicato sul BURC nr. 34 del 29.04.2024, l'utilizzo della piattaforma informatica online, accessibile all'indirizzo www.pianocinemacampania.it, e della modulistica messa a disposizione sulla medesima piattaforma, veniva stabilito come unica modalità di presentazione delle domande, con scadenza il 30.05.2024 ore 14:00;

- con Determina n. 1 del Direttore della Fondazione Film Commission Regione Campania del 28.05.2024, pubblicata in pari data sul sito istituzionale della Fondazione Film Commission Regione Campania e successivamente sul BURC nr. 41 del 30.05.2024, veniva disposta la

proroga del termine per la presentazione delle domande alla data del 06.06.2024 ore 14:00;

- l'art. 1 della Sezione 2 dell'Avviso pubblico, *Promozione e diffusione della cultura cinematografica e audiovisiva*, stabilisce che le risorse finanziarie pari a € 1.300.000 destinate alla concessione dei singoli contributi, siano così ripartite:

  - Iniziative di promozione cinematografica e audiovisiva con budget superiore a €25.000,00 **Categorie A) Festival, B) Rassegna C) Premio: € 1.150.000,00**.
  - Iniziative di promozione cinematografica e audiovisiva con budget uguale o inferiore a € 25.000,00 **- Categoria D) Iniziative Low Budget**: **€ 150.000,00**;

  e che in caso di mancato utilizzo, anche parziale, delle risorse destinate a una delle sopraelencate categorie, le risorse non utilizzate possano essere destinate al finanziamento dei progetti ammissibili afferenti ad altre categorie, secondo la progressione delle rispettive graduatorie*;*

- l'art. 3 della Sezione 2 dell'Avviso pubblico definisce le tipologie di progetti ammissibili individuando quattro diverse categorie:
  - Categoria A) Festival,
  - Categoria B) Rassegna,
  - Categoria C) Premio,
  - Categoria D) Iniziative Low Budget;

- l'art. 4 della Sezione 2 *Promozione e diffusione della cultura cinematografica e audiovisiva* dell'Avviso pubblico stabilisce gli importi concedibili per ciascuna categoria in relazione al punteggio ottenuto dal progetto presentato;

- detti contributi sono concessi nel rispetto delle previsioni di cui al Regolamento UE n. 651 del 17 giugno 2014, come modificato dal Regolamento UE n. 1084/2017 del 14/06/2017 e Regolamento UE n. 1315/2023 del 23/06/2023;

- l'art. 7 della Sezione 2 *Promozione e diffusione della cultura cinematografica e* dell'Avviso pubblico stabilisce che all'esito della verifica formale di ammissibilità, le domande ammissibili siano sottoposte a valutazione di merito da parte di una Commissione nominata con Decreto Dirigenziale della Regione Campania;

- la Fondazione Film Commission Regione Campania ha costituito una specifica unità organizzativa di Gestione Operativa per l'istruttoria delle domande pervenute, ai fini della verifica della loro ammissibilità;

- con Decreto Dirigenziale n. 327 del 06/06/2024 della DG 50 12 - Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo è stata nominata la Commissione di valutazione delle proposte progettuali pervenute, che si è riunita nei giorni 17 giugno, 1° luglio, 5 luglio e 11 luglio 2024, come da verbali agli atti di ufficio.

Considerato che:

- i termini di presentazione delle domande di contributo hanno avuto scadenza il 6 giugno 2024;
- risultano pervenute in totale n. 113 istanze di contributo così suddivise;
  - nr. 40 istanze per la Categoria A) Festival
  - nr. 28 istanze per Categoria B) Rassegna
  - nr. 2 istanze per Categoria C) Premio
  - nr. 43 istanze per la Categoria D) Iniziative Low Budget

- l’unità organizzativa di Gestione Operativa ha completato la verifica di ammissibilità formale e ne ha trasferito gli esiti al Responsabile Unico del Procedimento che ne attesta la regolarità;

- l’unità di Gestione Operativa ha acquisito agli atti la comunicazione di ritiro di una domanda presentata nella Categoria D) Iniziative Low Budget, assunta a protocollo PCC-2024-46645496001-I del 23.07.2024;

- come previsto all'art. 4 della Sezione 2 *Promozione e diffusione della cultura cinematografica e audiovisiva* dell’Avviso pubblico, la determinazione del contributo avviene, entro i limiti di intensità di aiuto disciplinati al co. 2, co, 3 e co. 4, in relazione al punteggio ottenuto da ciascuno dei progetti ammessi a valutazione, secondo i criteri delle griglie di valutazione approvate, sulla base della descrizione delle attività progettate per l’anno 2024 e riportate nell’istanza;

- l’ammontare complessivo dei singoli contributi da assegnare in base al procedimento valutativo a graduatoria, in relazione al punteggio ottenuto, per la Categoria D) Iniziative Low Budget, è pari a € 94.983,60, con un’economia pari a € 55.016,40;

- l’economia realizzata per la Categoria D) Iniziative Low Budget è destinata al finanziamento dei progetti ammissibili afferenti alle altre categorie della medesima Sezione 2, secondo la progressione delle graduatorie.

Ritenuto di:

- prendere atto dei lavori della Commissione di valutazione delle istanze di contributo pervenute in risposta all’ l'Avviso Pubblico per la concessione di contributi a sostegno della produzione, la valorizzazione e la fruizione della cultura cinematografica e audiovisiva anno 2024 - Sezione 2 *Promozione e diffusione della cultura cinematografica e audiovisiva*;

- poter approvare l'elenco dei progetti ammessi al contributo per la Sezione 2 *Promozione e diffusione della cultura cinematografica e audiovisiva*, con l’indicazione del contributo assegnato a ciascun progetto, come riportato nelle allegate graduatorie di merito, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- poter dichiarare l'inammissibilità delle domande di cui alle allegate graduatorie di merito, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- rinviare a successivi provvedimenti l'assunzione dell'impegno di spesa e gli ulteriori adempimenti previsti in materia di aiuti di Stato, ai sensi del decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 31 maggio 2017, n.115, "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato";

- dover adempiere, contestualmente, all'assolvimento degli obblighi di trasparenza di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 33/2013 e alla pubblicazione sul BURC e sul sito della Fondazione Film Commission Regione Campania con valore di notifica agli interessati.

Per i motivi precedentemente formulati e che si intendono qui riportati integralmente

DETERMINA

1) di prendere atto dei lavori della Commissione di valutazione delle istanze di contributo pervenute in risposta all’ l'Avviso Pubblico per la concessione di contributi a sostegno della produzione, la valorizzazione e la fruizione della cultura cinematografica e audiovisiva anno 2024 - Sezione 2 *Promozione e diffusione della cultura cinematografica e audiovisiva*;

2) di approvare l'elenco dei progetti ammessi al contributo per la *Sezione 2 Promozione e*

diffusione della cultura cinematografica e audiovisiva, con l'indicazione del contributo assegnato a ciascun progetto, come riportato nelle allegate graduatorie di merito, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

3) di dichiarare l'inammissibilità delle domande di cui alle allegate graduatorie di merito, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

4) di rinviare a successivi provvedimenti l'assunzione del relativo impegno di spesa e gli ulteriori adempimenti previsti in materia di aiuti di Stato, ai sensi del decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 31 maggio 2017, n.115, "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato";

5) di procedere all'assolvimento degli obblighi di trasparenza di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 33/2013;

6) di procedere alla pubblicazione delle graduatorie di merito sul BURC e sul sito della Fondazione Film Commission Regione Campania con valore di notifica agli interessati;

7) di trasmettere copia del presente atto, per le rispettive competenze, alla Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo e al BURC per la pubblicazione con valore di notifica agli interessati.

Il Direttore

Maurizio Gemma

MAURIZIO
GEMMA
24.07.2024
08:25:11
GMT+00:00

Nr.	DENOMINAZIONE SOGGETTO	PROTOCOLLO	DENOMINAZIONE EVENTO	PUNTEGGIO ASSEGNATO	CONTRIBUTO CONCEDIBILE
36	CIRCOLO DI CULTURA CINEMATOGRAFICA IMMAGINAZIONE APS	00141S002-20A-20240606033823	49° FESTIVAL INTERNAZIONALE DEL CINEMA LACENO D'ORO	98	70.000,00 €
2	ASSOCIAZIONE SALERNOINFESTIVAL ENTE DEL TERZO SETTORE	00096C002-20A-20240523104734	LINEA D'OMBRA FESTIVAL XXIX EDIZIONE	97	70.000,00 €
1	ASSOCIAZIONE CULTURALE VISIVAMENTE	00055E002-20A-20240510111138	BCT FESTIVAL NAZIONALE DEL CINEMA E DELLA TELEVISIONE CITTA' DI BENEVENTO	96	65.000,00 €
3	ART MOVIE ENTE DEL TERZO SETTORE	00379K002-20A-20240525213226	ISCHIA FILM FESTIVAL - XXII EDIZIONE	96	65.000,00 €
11	ACCADEMIA INTERNAZIONALE ARTE ISCHIA	00177E002-20A-20240531125012	GLOBAL FILM FESTIVAL - ISCHIA 2024	96	65.000,00 €
23	COMUNE DI VICO EQUENSE	00054W002-20A-20240604162146	SOCIAL WORLD FILM FESTIVAL, MOSTRA INTERNAZIONALE DEL CINEMA SOCIALE, 14 EDIZIONE, 2024	96	65.000,00 €
9	ISTITUTO CAPRI NEL MONDO	00036B002-20A-20240530123004	CAPRI FILM FESTIVAL 2024	92	60.000,00 €
12	ASSOCIAZIONE CINEMA E DIRITTI	00149B002-20A-20240531175759	XVI FESTIVAL DEL CINEMA DEI DIRITTI UMANI DI NAPOLI - COSTRUIAMO UNA CULTURA DI PACE	85	23.380,00 €
24	RAIMONDO COCCA APS	00264U003-20A-20240604165608	ARIANO INTERNATIONAL FILM FESTIVAL 12° EDIZIONE	85	40.000,00 €
15	I KEN ONLUS	00188Y002-20A-20240602082906	OMOVIES - INTERNATIONAL LGBT+ FILM FESTIVAL	78	30.000,00 €
31	ASSOCIAZIONE CULTURALE LIBERO TEATRO APS	00086C002-20A-20240605200832	SOCIAL FILM FESTIVALESIA ARTELESIA XVI EDIZIONE	77	30.000,00 €
29	M.A.D. ENTERTAINMENT S.P.A.	00006Y004-20A-20240605183816	FAN FESTIVAL	76	25.000,00 €
32	FABBRICA AUDIOVISIVA NAPOLETANA	00094H004-20A-20240605201022	FILM FESTIVAL "PREMIO VITTORIO DE SICA - CITTÀ DI SORRENTO"	76	25.000,00 €
33	MERIDIANO 14	00106U002-20A-20240605210357	PROCIDA FILM FESTIVAL	74	25.000,00 €
10	ASSOCIAZIONE CULTURALE MONTEAMARE	00062J002-20A-20240530191657	XVII° FAITO DOC FESTIVAL	73	20.000,00 €
26	ASSOCIAZIONE CULTURALE PIANETA MARE DARWIN - DOHRN	00143Z002-20A-20240605115627	PIANETA MARE FILM FESTIVAL	73	20.000,00 €
17	TILE	00010Y004-20A-20240603175446	FAB | FESTIVAL DELL'ARCHEOLOGIA DI BACOLI	72	20.000,00 €
28	ASS. DAENA APS	00229A003-20A-20240605180418	MARIO PUZO FILM FESTIVAL - CORTO E A CAPO	71	20.000,00 €

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nr.	DENOMINAZIONE SOGGETTO	PROTOCOLLO	DENOMINAZIONE EVENTO	PUNTEGGIO ASSEGNATO	CONTRIBUTO CONCEDIBILE
7	TITANIA TEATRO	00071E002-20A-20240529111340	FESTIVAL DEL CINEMA DI CASTEL VOLTURNO	70	15.000,00 €
20	GABBIANELLA CLUB	00003H003-20A-20240604105741	AL DI LÀ DELLA VISIONE - FILM FESTIVAL DI ARCHITETTURA E DESIGN DI AFRAGOLA	69	15.000,00 €
21	ASSOCIAZIONE PREMIO FAUSTO ROSSANO	00130A002-20A-20240604110039	FESTIVAL PREMIO FAUSTO ROSSANO	68	15.000,00 €
5	NANO FILM	00037R004-20A-20240527140527	NANO FILM FESTIVAL	67	12.000,00 €
6	APS TOKO FILM FESTIVAL	00370N001-20A-20240527235210	TOKO FILM FEST	67	12.000,00 €
8	COMITATO ORGANIZZATORE FESTIVAL INTERNAZIONALE DEL CINEMA DI SALERNO	00278U002-20A-20240529125047	78° FESTIVAL INTERNAZIONALE DEL CINEMA DI SALERNO	67	12.000,00 €
30	MOVIES EVENT	00165L003-20A-20240605200005	ACCORDI @ DISACCORDI - FESTIVAL INTERNAZIONALE DEL CORTOMETRAGGIO - 21.MA EDIZIONE	67	12.000,00 €
39	MONTESANTO TRE	00367C001-20A-20240606132430	Q.I. FRAMES OF NATURE – INTELLIGENZA ECOLOGICA E ARTI VISIVE	67	12.000,00 €
19	IUPPITER GROUP	00114W002-20A-20240604101856	CILENTO FEST - CINEMA E BORGHI	66	12.000,00 €
34	ASSOCIAZIONE CULTURALE SOFFERMIAMOCI	00325H001-20A-20240605222437	OUTDOOR FILM FESTIVAL	66	10.000,00 €
4	ASSOCIAZIONE CULTURALE LUNA DI SETA	00239M002-20A-20240527123325	INFERENZE SHORT FILM FESTIVAL	65	12.000,00 €
13	ASSOCIAZIONE VILLAMMARE FILM FESTIVAL- GOLFO DI POLICASTRO	00040Y002-20A-20240531190825	VILLAMMARE FESTIVAL FILM&FRIENDS	65	12.000,00 €
22	ALCHEMICARTS	00032A002-20A-20240604134835	"FESTIVAL CORTISONANTI 2024 - FESTIVAL INTERNAZIONALE DI CORTOMETRAGGI"	65	12.000,00 €
25	ASSOCIAZIONE PRAGMA	00157Z002-20A-20240605105009	INTERNATIONAL SPORT FILM FESTIVAL	65	12.000,00 €
40	MED FEST A.P.S.	00198F002-20A-20240606133531	MEDITERRANEO VIDEO FESTIVAL	65	12.000,00 €
Progetti non ammessi a finanziamento per punteggio complessivo inferiore a 65/100					
35	ASSOCIAZIONE CULTURALE ACT PRODUCTION	00075A001-20A-20240605223504	PICENTIA SHORT FILM FESTIVAL 2024	62	
27	COMUNE DI CAIAZZO	00340G001-20A-20240605173327	CAIAZZO HISTORY FILM FESTIVAL	60	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nr.	DENOMINAZIONE SOGGETTO	PROTOCOLLO	DENOMINAZIONE EVENTO	PUNTEGGIO ASSEGNATO	CONTRIBUTO CONCEDIBILE
Progetti non ammessi a finanziamento per mancato raggiungimento del punteggio minimo di ammissiblità al criterio 2 della griglia di valutazione					
14	ASSOCIAZIONE CULTURALE IL CINEMATOGRAFO ETS	00144W002-20A-20240601231926	THETA SHORT FILM FESTIVAL		
Progetti non ammessi a finanziamento per mancato raggiungimento del punteggio minimo di ammissiblità al criterio 1.2 della griglia di valutazione					
37	ASSOCIAZIONE CULTURALE LAPRIMAMERICANA	00486H001-20A-20240606095544	FANTOZZI FILM FEST		
38	ASSOCIAZIONE O GLOBO	00230U001-20A-20240606121615	COFFI – CORTOGLOBO FILM FESTIVAL ITALIA (FESTIVAL DEL CINEMA E DELLE ARTI)		
Progetti non ammessi a finanziamento per mancato raggiungimento del punteggio minimo di ammissiblità al criterio 1.1 della griglia di valutazione					
16	THE ARTISTS' CLUB ITALIA	00187C002-20A-20240603161948	SORRENTO FILM & FOOD FESTIVAL 2024		
18	ASSOCIAZIONE ARTEGGIANDO	00418E001-20A-20240604094359	VESUVIUS FILM FESTIVAL		

fonte: http://burc.regione.campania.it

NR.	DENOMINAZIONE SOGGETTO	PROTOCOLLO	DENOMINAZIONE EVENTO	PUNTEGGIO ASSEGNATO	CONTRIBUTO CONCEDIBILE
4	ASSOCIAZIONE CULTURALE TRISORIO	00128M002-20B-20240527161921	29° ARTECINEMA. FESTIVAL INTERNAZIONALE DI FILM DOCUMENTARI SULL'ARTE CONTEMPORANEA	92	40.000,00 €
16	PARALLELO 41 PRODUZIONI	00082P004-20B-20240604185457	VENEZIA A NAPOLI. IL CINEMA ESTESO 2024	87	35.000,00 €
13	ARCI MOVIE APS	00155N002-20B-20240604115800	CINEFORUM	84	30.000,00 €
6	15 06	00291T002-20B-20240528180150	EUROPA - CINEMA AL FEMMINILE	78	18.900,00 €
14	FOQUS FONDAZIONE QUARTIERI SPAGNOLI ETS	00172D002-20B-20240604160527	ESTATE A CORTE 2024	76	15.000,00 €
19	IL TEATRO SOC. STABILE D'INNOVAZIONE GALLERIA TOLEDO	00178E002-20B-20240605144253	RASSEGNA DOPPIO SOGNO XXIV - SEMINAL VILLA PIGNATELLI	74	15.000,00 €
21	LADOC SRL	00047Q006-20B-20240606121220	GODARD ANNO 2	72	10.000,00 €
7	COMUNE DI VALLO DELLA LUCANIA	00436E001-20B-20240531114153	CILENTO CINEMA - CREATIVE COMMUNITY	71	10.000,00 €
11	LARS - LABORATORIO ROMANO DI SEMIOTICA	00374P001-20B-20240604105610	K-DRAMA FESTA SORRENTO	71	10.000,00 €
22	COMUNE DI SAN GIORGIO A CREMANO	00442K001-20B-20240606124806	CREMANO FILM FESTIVAL	71	10.000,00 €
2	RED CARPET	00081W002-20B-20240520164706	AGORA' SAN SEBASTIANO AL VESUVIO	70	8.000,00 €
8	TAM TAM SOCIETÀ COOPERATIVA	00023S003-20B-20240531125241	TAM TAM DIGIFEST 19° EDIZIONE : "OMBRE SONORE"	68	8.000,00 €
23	ASSOCIAZIONE ASSOLI	00245O001-20B-20240606125636	ALTRE VISIONI	68	8.000,00 €
24	ARCI AVELLINO APS	00376O001-20B-20240606133445	BRECCIA - SGUARDI SULLE AREE INTERNE	68	8.000,00 €
15	ASSOCIAZIONE THE CULT	00409Q001-20B-20240604171713	CINEMA D'AUTORE	67	8.000,00 €
17	UFFICIO K	00479J001-20B-20240605123126	RASSEGNA CINEMATOGRAFICA AL TEATRO TASSO – GLI INDIMENTICABILI DEL CINEMA ITALIANO	67	8.000,00 €
9	206 LAB S.R.L.	00061T003-20B-20240603170544	LA STORIA DEL CINEMA AL CINEMA (QUARTA EDIZIONE): HOLLYWOOD E I SOGNI E INCUBI DEL NOVECENTO	66	8.000,00 €
27	COMUNE DI PONTELANDOLFO	00484C001-20B-20240606135054	AVVENTURE RIBELLI: CINEMA ESTIVO TRA BRIGANTI E PIRATI A PONTELANDOLFO	65	8.000,00 €

fonte: http://burc.regione.campania.it

NR.	DENOMINAZIONE SOGGETTO	PROTOCOLLO	DENOMINAZIONE EVENTO	PUNTEGGIO ASSEGNATO	CONTRIBUTO CONCEDIBILE
Progetti non ammessi a finanziamento per punteggio complessivo inferiore a 65/100					
18	FONDAZIONE CIVES	00440M001-20B-20240605141521	IMMAGINE E MOVIMENTO. RASSEGNA DI VIDEO ARTE	64	
5	FEDERAZIONE TERRITORIALE "CITTA' DEL MONTE"	00267J002-20B-20240528110950	FRESKO FILM	63	
26	COMUNE DI CEPPALONI	00483T001-20B-20240606134557	INCANTESIMI D'ESTATE: LA MAGIA DEL CINEMA A CEPPALONI	63	
1	TURTLE STUDIO	00214C003-20B-20240515170226	FRAME BY FRAME - VISIONE IN MOVIMENTO	62	
10	TEATRI ASSOCIATI DI NAPOLI	00314H001-20B-20240604092039	VISIONI PARTENOPEE	62	
Progetti non ammessi a finanziamento per mancato raggiungimento del punteggio minimo di ammissiblità al criterio 1.2 della griglia di valutazione					
25	ASSEMEDIANO PRODUZIONI EDIZIONI SRLS	00453H001-20B-20240606134049	CAMBIAMENTI 2024 - ISOLE: DA PROCIDA ALLA TERRAFERMA		
Progetti non ammessi a finanziamento per mancato raggiungimento del punteggio minimo di ammissiblità al criterio 1.1 della griglia di valutazione					
2	CONSORZIO OPERATORI DELLO SPETTACOLO	00042N004-20B-20240520112143	C'ERA UNA VOLTA IL CINEMA		
12	CULTURA & SPETTACOLO SRLS	00100Y003-20B-20240604112425	CINEMA PER IL SOCIALE		
20	GO NAPLES APS	00356S001-20B-20240605181802	GO NAPLES APS		
28	ZIA LIDIA SOCIAL CLUB	00208L002-20B-20240606135652	BUENA VISTA		

fonte: http://burc.regione.campania.it

NR	DENOMINAZIONE SOGGETTO	PROTOCOLLO	DENOMINAZIONE EVENTO	PUNTEGGIO ASSEGNATO	CONTRIBUTO CONCEDIBILE
2	IL SIMPOSIO DELLE MUSE	00162H002-20C-20240522085842	29° PREMIO PENISOLA SORRENTINA - SERATA D'ONORE PER IL CINEMA E L'AUDIOVISIVO	91	20.000,00 €
Progetti non ammessi a finanziamento per punteggio complessivo inferiore a 65/100					
1	ASSOCIAZIONE FACTORY COSTUME ETS	00373T001-20C-20240525180436	PREMIO PINOCCHIO CINEMA IN COSTUME	63	

fonte: http://burc.regione.campania.it

NR	DENOMINAZIONE SOGGETTO	PROTOCOLLO	DENOMINAZIONE EVENTO /INIZIATIVA	TIPOLOGIA	PUNTEGGIO ASSEGNATO	CONTRIBUTO CONCEDIBILE
10	SOLARIA SERVICE SRL	00053A002-20D-20240529132857	GALA CINEMA FICTION - ITALIAN IDENTITY	CONVEGNO	91	10.000,00 €
7	ART MOVIE ENTE DEL TERZO SETTORE	00379P001-20D-20240525175705	STATI GENERALI DEL CINETURISMO	CONVEGNO	82	7.000,00 €
21	ART GARAGE DI EMMA CIANCHI & C. S.A.S.	00281D002-20D-20240605130248	IMMAGINA FILM FESTIVAL	FESTIVAL	79	5.000,00 €
23	IL VARCO SRL	00459U001-20D-20240605190727	MONDI LONTANI SHORT FILM FESTIVAL 5° EDIZIONE	FESTIVAL	78	5.000,00 €
29	HERARTS APS	00441I001-20D-20240606091117	HERARTS FILM LAB	WORKSHOP	78	5.000,00 €
6	ASSOCIAZIONE CULTURALE ΠM - PORTE INVISIBILI MEDIA	00033G002-20D-20240522163249	SITUAZIONE CRITICA 2024 - BAD GUYS	EDUCAZIONE ALL'IMMAGINE	76	4.983,60 €
40	ASSOCIAZIONE ITALIANA SCENOGRAFI COSTUMISTI ARREDATORI	00487Z001-20D-20240606132159	A SPASSO CON ...ASC	RASSEGNA	75	5.000,00 €
33	MASCHERANOVA	00277B002-20D-20240606105755	CINEMA AL VERDE 2024	RASSEGNA	74	5.000,00 €
14	ASSOCIAZIONE TUTTI SUONATI	00410Y001-20D-20240603094937	VISIONNAIRE 24	RASSEGNA	72	5.000,00 €
17	ASSOCIAZIONE CULTURALE VED	00132C003-20D-20240603211304	INCONTRI, LABORATORI, PROIEZIONI, DIBATTITI E SEMINARI DI INNOVAZIONE E SPERIMENTAZIONE PER LA PROMOZIONE E LA DIFFUSIONE DEL CINEMA E DEL COMPARTO AUDIOVISIVO	SEMINARIO	72	5.000,00 €
28	400ML ASSOCIAZIONE CULTURALE	00290P002-20D-20240606043844	CORTO NERO_NOIR SHORT FILM COMPETITION 7TH EDITION	FESTIVAL	71	5.000,00 €
3	NANO FILM	00037X003-20D-20240517114658	UNA NUOVA SPERANZA	EDUCAZIONE ALL'IMMAGINE	70	3.000,00 €
27	MITREO FILM FESTIVAL	00280K002-20D-20240606030735	MITREOFILMFESTIVAL2024	FESTIVAL	70	3.000,00 €
31	ASS. DAENA APS	00229L004-20D-20240606100910	OBIETTIVO CREATIVO	EDUCAZIONE ALL'IMMAGINE	70	3.000,00 €
13	NAPOLI INVITA. PERSONE IDEE OPERE PER LO SVILUPPO SOCIALE DEL TERRITORIO APS-ETS	00438P001-20D-20240531100758	VIENI A CASA SANITÀ - KEEP A MOVIE	RASSEGNA	69	3.000,00 €
18	ALLELAMMIE	00349N001-20D-20240603233831	STATI GENERALI DELL'ACCESSIBILITÀ AL CINEMA - NARRAZIONE E TECNOLOGIE PER LA FRUIZIONE CINEMATOGRAFICA PER IPOVEDENTI E NON VEDENTI	STUDIO/RICERCA	69	3.000,00 €
37	UNIVERSITÀ DI NAPOLI L'ORIENTALE	00455P001-20D-20240606120238	CULTURE CINEMATOGRAFICHE A CONFRONTO: ASIA, AFRICA E MEDITERRANEO	RASSEGNA	69	3.000,00 €
9	ASSOCIAZIONE CULTURA VIVA	00049W002-20D-20240529104842	STORIA DEL JAZZ NEL CINEMA ITALIANO	PUBBLICAZIONE	68	3.000,00 €
25	C.A.S.A SRL	00473O001-20D-20240606001231	CASTING CINEMA – MDL, AUDIZIONI E SELF-TAPING	WORKSHOP	68	3.000,00 €

fonte: http://burc.regione.campania.it

NR	DENOMINAZIONE SOGGETTO	PROTOCOLLO	DENOMINAZIONE EVENTO /INIZIATIVA	TIPOLOGIA	PUNTEGGIO ASSEGNATO	CONTRIBUTO CONCEDIBILE
8	STUDIO CINEMATOGRAFICO PROMETEO SRL SEMPLIFICATO	00089L002-20D-20240525181112	IN-CORTI RAVVICINATI	FESTIVAL	67	3.000,00 €
19	CASERTA FILM LAB APS	00167T002-20D-20240605001044	CINEMA IN ERBA 7	RASSEGNA	65	3.000,00 €
41	PRO LOCO VISCIANO APS	00391B001-20D-20240606133146	PREMIO CARPINE VISCIANO - SHORT FILM FESTIVAL	FESTIVAL	65	3.000,00 €
Progetti non ammessi a finanziamento per punteggio complessivo inferiore a 65/100						
5	ASSOCIAZIONE TERRAMIA	00322U001-20D-20240521184116	TERRAMIA FILM FESTIVAL	FESTIVAL	64	
20	MOVIEBOLI	00070A002-20D-20240605094340	MOVIEBOLI FILM FESTIVAL 2024	FESTIVAL	63	
Progetti non ammessi a finanziamento per mancato raggiungimento del punteggio minimo di ammissiblità al criterio 1 della griglia di valutazione						
1	ASSOCIAZIONE ARCADIA	00305B001-20D-20240511121123	PREMIO GREENCAST - PRIMA EDIZIONE	PREMIO		
16	ASSOCIAZIONE MUTUA CONSUMATORI	00001F002-20D-20240603153856	"CINEMA E DIRITTO" - VII EDIZIONE	RASSEGNA		
24	ASSOCIAZIONE ITALIAN COMEDY CLUB ETS	00402U001-20D-20240605203513	ITALIAN COMEDY FESTIVAL	FESTIVAL		
30	CASA DEL CINEMA E DELLE ARTI APS	00285Z002-20D-20240606094711	CASA DEL CINEMA E DELLE ARTI, CARTELLONE DI EDUCAZIONE ALL'IMMAGINE 2024, 8ª EDIZIONE	EDUCAZIONE ALL'IMMAGINE		
43	ARCHEOCLUB D'ITALIA APICIUM APS/ETS	00477W001-20D-20240606135741	JANUA FILM FESTIVAL	FESTIVAL		
Progetti non ammessi a finanziamento per mancato raggiungimento del punteggio minimo di ammissiblità al criterio 1.2 della griglia di valutazione						
11	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE PERSONA	00077N002-20D-20240529163359	GIORNATE DI CINEMA RURALE	EDUCAZIONE ALL'IMMAGINE		
12	ASSOCIAZIONE CULTURALE CREATIVE FOUR CREATIVITY ETS	00046L003-20D-20240530160339	II EDIZIONE TERRE CREATIVE - PORTICI FILM FESTIVAL	FESTIVAL		
15	KINO CAMPI FLEGREI	00137C002-20D-20240603123534	NUOVO CINEMA FLREGREO 5° EDIZIONE: OLTRE LA QUARTA PARETE	RASSEGNA		
22	CINEMA LA PERLA DI CAPEZZA MAURIZIO	00234T003-20D-20240605142717	BAGNOLI FILM FESTIVAL	RASSEGNA		
39	REMEDIA SRL	00311Y001-20D-20240606131209	LAURO SHORT FILM FESTIVAL	FESTIVAL		
Progetti non ammessi a finanziamento per mancato raggiungimento del punteggio minimo di ammissiblità al criterio 1.1 della griglia di valutazione						
2	ASSOCIAZIONE NUOVO CINEMA PARADISO	00359F001-20D-20240516111006	L'ANTICA ROMA NEL CINEMA - MOSTRA DI MANIFESTI CINEMATOGRAFICI DAGLI ANNI 30 AGLI ANNI 70	MOSTRA		

fonte: http://burc.regione.campania.it

NR	DENOMINAZIONE SOGGETTO	PROTOCOLLO	DENOMINAZIONE EVENTO /INIZIATIVA	TIPOLOGIA	PUNTEGGIO ASSEGNATO	CONTRIBUTO CONCEDIBILE
4	ASSOCIAZIONE CULTURALE DOMINA COMUNICAZIONE	00388U001-20D-20240521095156	PRIMA DI GOMORRA - STORIE DI RAGAZZI E MALAVITA CHE HANNO APERTO LA STRADA AGLI EXPLOIT DI GOMORRA E MARE FUORI	PUBBLICAZIONE		
26	AVAMAT	00261F002-20D-20240606010709	NIC - NAPOLI IN CINEMA	RASSEGNA		
34	ASSOCIAZIONE NUVOLA TV	00350R001-20D-20240606111354	REMAK...IAMO	EDUCAZIONE ALL'IMMAGINE		
35	ALI DELLA MENTE	00443O001-20D-20240606112647	CINE-ETICA: DONNA E ARTE - LA FORZA DELLA FRAGILITÀ	CONVEGNO		
38	ASIFA ITALIA	00363G001-20D-20240606120355	APERITOON @ NAPOLI	RASSEGNA		
42	UNIVERSITÀ POPOLARE PER LO SPORT E IL TERZO SETTORE ASD APS	00485E001-20D-20240606134636	CASERTA CINEMA SCUOLA FESTIVAL	FESTIVAL		
Progetto non ammissibile ex art. 6 "Modalità e termini di presentazione delle domande"						
32	BARUFFA ASSOCIAZIONE CULTURALE ARTISTICA	00488T001-20D-20240606105354	IL CINEMA CHE NON C'È	EDUCAZIONE ALL'IMMAGINE	art. 6 co.2 e co.8	
Domanda ritirata						
36	MEMENTOARTES DI GIUSEPPE COLELLA	00466B001-20D-20240606113043	MUVIE.IT	PUBBLICAZIONE		

fonte: http://burc.regione.campania.it

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Ambiente - Direzione Amministrativa Ambiente P. IVA 01263370635

Estratto Determinazione n. 5781 del 09/07/2024. Concessione all'emungimento di acque sotterranee da un pozzo, per uso irriguo, nel Comune di Boscoreale.

Ai sensi del R.D. n. 1775/1933, la Città Metropolitana di Napoli ha rilasciato con Determinazione n. 5781 del 09/07/2024 la concessione di anni quaranta, per la derivazione di 4.800 m³ annui d'acqua, ad uso irriguo, da un pozzo sito nel Comune di Boscoreale, al foglio 17, particella 272, con una portata di prelievo pari a 4,00 l./sec.

Per l'eventuale visione di copia integrale del provvedimento e della documentazione inerente alla concessione è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli - Area Ambiente - Direzione Amministrativa Ambiente, Via Don Bosco 4/F, 80141 Napoli.

Il Dirigente
Ing. Maria Teresa Celano
(firma digitale ex art. 24 D.Lgs. 82/2005)

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Ambiente - Direzione Amministrativa Ambiente P. IVA 01263370635

Estratto Determinazione n. 5817 del 09/07/2024. Concessione all'emungimento di acque sotterranee da un pozzo, per irriguo, nel Comune di Somma Vesuviana.

Ai sensi del R.D. n. 1775/1933, la Città Metropolitana di Napoli ha rilasciato con Determinazione n. 5817 del 09/07/2024, la concessione, di anni quaranta, per la derivazione di 7.565 m³ annui d'acqua, ad uso irriguo, da un pozzo sito nel Comune Somma Vesuviana, al foglio n. 14 particella n. 28, con una portata di prelievo pari a 1,20 l./sec.
Per l'eventuale visione di copia integrale del provvedimento e della documentazione inerente alla concessione è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli - Area Ambiente - Direzione Amministrativa Ambiente, Via Don Bosco 4/F, 80141 Napoli.

Il Dirigente
Ing. Maria Teresa Celano
(firma digitale ex art. 24 D.Lgs. 82/2005)

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Ambiente – Direzione Amministrativa Ambiente - P. IVA 01263370635

Estratto istanza della concessione all'emungimento di acque sotterranee da un pozzo, per uso irriguo, nel Comune di Castellammare di Stabia.

Ai sensi del R.D. n. 1775/1933, Città Metropolitana di Napoli, in data 20/02/2018, ha acquisito al n. 1642 del R.U. istanza di concessione per la derivazione di 2.074 metri cubi d'acqua all'anno, ad uso irriguo, da un pozzo sito nel Comune di Castellammare di Stabia, al foglio 4 part. 1772, con una portata di prelievo pari a 8,00 l./sec.

Per l'eventuale visione della domanda e degli elaborati progettuali è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli, Direzione Amministrativa Ambiente.

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti, ovvero memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni al rilascio della concessione, potranno essere presentate alla Direzione Amministrativa Ambiente della Città Metropolitana di Napoli entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURC del presente avviso.

Il Dirigente
Ing. Maria Teresa Celano
(firma digitale ex art. 24 D.Lgs. 82/2005)

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Ambiente – Direzione Amministrativa Ambiente -P. IVA 01263370635

Estratto istanza di concessione all'emungimento di acque sotterranee da un pozzo, per uso irriguo, nel Comune di Napoli.

Ai sensi del R.D. n. 1775/1933, la Città Metropolitana di Napoli in data 02/01/2024 con n. 86 ha presentato istanza di concessione per la derivazione di 450 metri cubi d'acqua all'anno, ad uso irriguo, da un pozzo sito nel Comune di Napoli, al foglio 229 part.2305, con una portata di prelievo pari a 2,00 l./sec.

Per l'eventuale visione della domanda e degli elaborati progettuali è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli, Direzione Amministrativa Ambiente.

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti, ovvero memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni al rilascio della concessione, potranno essere presentate alla Direzione Amministrativa Ambiente della Città Metropolitana di Napoli entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURC del presente avviso.

Il Dirigente
Ing. Maria Teresa Celano
(firma digitale ex art. 24 D.Lgs. 82/2005)

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Ambiente – Direzione Amministrativa Ambiente - P. IVA 01263370635

Estratto istanza di concessione, presentata dalla ditta Lulugio S.a.s. di Parrigiano Luigi, per l'estrazione di acque sotterranee da pozzo, per uso igienico ed assimilati, nel Comune di Marano di Napoli.

Ai sensi del R.D. n. 1775/1933, la ditta Lulugio S.a.s. di Parrigiano Luigi – con sede in Via Corree di Sopra n. 115, 80016 Marano di Napoli – con nota acquisita al P.G. della Città Metropolitana di Napoli, in data 20/05/2024, con n. 77614, ha presentato istanza per ottenere la concessione per prelevare 2.500 metri cubi d'acqua all'anno, ad uso igienico ed assimilati, da un pozzo sito nel Comune di Marano di Napoli, al foglio 3 particella 1624, con una portata di prelievo pari a 2,50 l./sec.

Per l'eventuale visione della domanda e degli elaborati progettuali è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli, Direzione Amministrativa Ambiente.

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti, ovvero memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni al rilascio della concessione, potranno essere presentate alla Direzione Amministrativa Ambiente della Città Metropolitana di Napoli entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURC del presente avviso.

Il Dirigente
Ing. Maria Teresa Celano
(firma digitale ex art. 24 D.Lgs. 82/2005)

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Ambiente – Direzione Amministrativa Ambiente - P. IVA 01263370635

Estratto istanza della concessione all'emungimento di acque sotterranee da pozzo, per uso igienico ed assimilati, nel Comune di Somma Vesuviana.

Ai sensi del R.D. n. 1775/1933, la Città Metropolitana di Napoli, in data 12/04/2023, ha acquisito al n. 59307 del R.U., istanza di concessione per la derivazione di 870 metri cubi d'acqua all'anno ad uso igienico ed assimilati, da un pozzo sito nel Comune di Somma Vesuviana, al foglio 16 part. 293 con una portata di prelievo pari a 3,30 l./sec.

Per l'eventuale visione della domanda e degli elaborati progettuali è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli, Direzione Amministrativa Ambiente.

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti, ovvero memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni al rilascio della concessione, potranno essere presentate alla Direzione Amministrativa Ambiente della Città Metropolitana di Napoli entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURC del presente avviso.

Il Dirigente
Ing. Maria Teresa Celano
(firma digitale ex art. 24 D.Lgs. 82/2005)

CITTÀ METROPOLITANA
DI NAPOLI

CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI
AREA AMBIENTE

DIREZIONE TECNICA AMBIENTE

Estratto istanza di autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee, presentata dalla "Biotech srl", per la realizzazione di un pozzo nel Comune di Caivano (Napoli).

Il sig. Alfano Luca, in qualità di legale rappresentante della Società **"Biotech srl"**, con nota acquisita al R.U. della Città Metropolitana di Napoli in data 28/06/2024 con n. 98412, ha presentato istanza per ottenere l'autorizzazione ai sensi del R.D. n. 1775/1933, alla trivellazione di un pozzo sul fondo individuato in catasto al Foglio 13, Particella 39 del Comune di Caivano (Napoli).

Copia della documentazione prodotta è consultabile presso gli uffici della CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI ubicati in via Don Bosco 4/f, Napoli, DIREZIONE TECNICA AMBIENTE.

Il termine per la presentazione di osservazioni e/o opposizioni è fissato in 30 giorni dalla data di pubblicazione.

Il Dirigente
Ing. Maria Teresa Celano

La presente comunicazione è firmata digitalmente e trasmessa tramite PEC.

CITTÀ METROPOLITANA
DI NAPOLI

CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI
AREA AMBIENTE

DIREZIONE TECNICA AMBIENTE

Estratto istanza di autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee, presentata dalla Sig.ra D'AMORA Maria per la realizzazione di un pozzo nel Comune di GRAGNANO.

La Sig.ra Maria D'AMORA, in qualità di Titolare dell'omonima Azienda Agricola e affittuaria del fondo, con nota acquisita al R.U. della Città Metropolitana in data **21/06/2024** con n. **94727**, ha presentato istanza per ottenere autorizzazione, ai sensi del R.D. n. 1775/1933, alla trivellazione di un pozzo sul fondo individuato in catasto con la particella **2202** del foglio **10** nel Comune di **Gragnano**.

Copia della documentazione prodotta è consultabile presso gli uffici della Città Metropolitana ubicati in via Don Bosco 4/f, Napoli, Area Ecologia.

Il termine per la presentazione di osservazioni e/o opposizioni è fissato in 30 giorni dalla data di pubblicazione.

Il Dirigente
Ing. Maria Teresa Celano

La presente comunicazione è firmata digitalmente e trasmessa tramite PEC.

Estratto istanza di autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee, presentata dal Sig. ESPOSITO Francesco, per la realizzazione di un pozzo nel Comune di SOMMA VESUVIANA.

Il Sig. Francesco ESPOSITO, in qualità di proprietario del fondo con nota acquisita al R.U. della Città Metropolitana in data **20/06/2024** con n. **94023**, ha presentato istanza per ottenere autorizzazione, ai sensi del R.D. n. 1775/1933, alla trivellazione di un pozzo sul fondo individuato in catasto con la particella **986** del foglio **11** nel Comune di **Somma Vesuviana**.

Copia della documentazione prodotta è consultabile presso gli uffici della Città Metropolitana ubicati in via Don Bosco 4/f, Napoli, Area Ecologia.

Il termine per la presentazione di osservazioni e/o opposizioni è fissato in 30 giorni dalla data di pubblicazione.

Il Dirigente
Ing. Maria Teresa Celano

La presente comunicazione è firmata digitalmente e trasmessa tramite PEC.

CITTÀ METROPOLITANA
DI NAPOLI

CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI
AREA AMBIENTE

DIREZIONE TECNICA AMBIENTE

Estratto istanza di autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee, presentata dal sig. Nunziata Nicola per la realizzazione di un pozzo nel Comune di Palma Campania (Napoli).

Il sig. Nunziata Nicola, in qualità di amministratore unico della società "Almax – Nunziata Angelo srl", con nota acquisita al R.U. della Città Metropolitana di Napoli in data 27/02/2024 con n. 36099, ha presentato istanza per ottenere l'autorizzazione ai sensi del R.D. n. 1775/1933, alla trivellazione di un pozzo sul fondo individuato in catasto al Foglio 9, Particella 2122 del Comune di Palma Campania (Napoli).

Copia della documentazione prodotta è consultabile presso gli uffici della CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI ubicati in via Don Bosco 4/f, Napoli, DIREZIONE TECNICA AMBIENTE.

Il termine per la presentazione di osservazioni e/o opposizioni è fissato in 30 giorni dalla data di pubblicazione.

Il Dirigente
Ing. Maria Teresa Celano

La presente comunicazione è firmata digitalmente e trasmessa tramite PEC.